This is a reproduction of a library book that was digitized by Google as part of an ongoing effort to preserve the information in books and make it universally accessible.

Google™ books

https://books.google.com

Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

NATIONALBIBLIOTHEK
IN WIEN
399492-D
PERIOD.

F. fol. 474.

Digitized by Google

399492-D

Österreichische Nationalbibliothek

+Z254066803

Digitized by Google

Digitized by Google

Nr. I. - Zara, Mercoledì 3 Gennajo 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.

Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.

Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa all' **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. I. - U Zadru, u Sriedu 3 Siečnja 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*

Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**

Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (ili ti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.

Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro della giustizia ha nominato l' aggiunto della direzione degli uffizi d' ordine presso il Tribunale provinciale di Zara Biagio *Jastremsky* a direttore degli uffizi d' ordine del Tribunale circolare di Ragusa.

SLUŽBENI DIO.

Ministar pravosudja imenovao je pristava kod ravnateljstva pomoćnih uredah pokrajinskog suda Zadarskog, Vlaha *Jastremsk-oga* ravnateljem pomoćnih uredâ kod okružnog suda u Dubrovniku.

N. 5205. NOTIFICAZIONE.

Si porta a pubblica notizia che la mattina del 19 febbraio 1877, alle ore 9, verrà aperta la prima sessione ordinaria della Corte d' Assise per l' anno 1877 presso l' i. r. Tribunale provinciale di Zara, la quale sarà tenuta nella solita sala dei dibattimenti.

Per questa sessione furono destinati a presidente della corte l' i. r. presidente del Tribunale provinciale sig. Federico cav. de Paitoni, ed a sostituti del presidente gl' ii. rr. consiglieri provinciali signori Michele Kapović, Tommaso Polić e d.r Giuseppe Marcocchia.

Zara, 28 dicembre 1876.

Dall' i. r. Tribunale di appello.

Br. 5205 OBZNANA.

Donosi se na javno znanje da danom 19 veljača 1877 u 9 satih izjutra otvoriti će se prvo redovito zasidanje porotnog Dvora za godinu 1877 kod c. k. pokrajinskog suda u Zadru, koje će se držati u razpravnoj dvorani istog suda.

Za ovo zasidanje bijahu odredjeni pridsidnikom Dvora c. k. pridsidnik pokrajinskog suda gospodin Vikoslav vitez od Paitoni-a, a pridsidnikovim zaminikom cc. kk. pokrajinski savitnici gg. Mihail Kapović, Toma Polić, i Josip d.r Markokia.

Zadar, 28 prosinca 1876.

Od c. k. prizivnog suda.

N. 16202. **AVVISO.**

L' i. r. tribunale dell' impero darà principio alle sue ordinarie sedute trimestrali durante l' anno 1877 nei giorni 24 gennajo, 25 aprile, 18 luglio, e 24 ottobre.

Locchè si porta a pubblica notizia in seguito a riverito dispaccio 20 decembre 1876 N. 428-P. L. di S. A. il presidente dei ministri.

Zara, 27 decembre 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

Br. 16202 **OGLAS.**

C. k. carevinski sud započeti će redovite svoje tromjesečne sjednice tečajem godine 1877 na 24 siečnja, 25 travnja, 18 srpnja i 24 listopada.

Što se daje na javno znanje uslied štovane naredbe 20 prosinca 1876 br. 428 p. t. nj. v. predsjednika ministrah.

Zadar 27. prosinca 1876.

Od c. k. namjestništva.

PARTE NON UFFICIALE.

Corrono ancora molteplici versioni sui risultati dell' anti-conferenza, in Turchia, dalle quali risulta in complesso che il programma russo ha trionfato in seno alla diplomazia, ma quale sta e giace, non è accettato dal Divano. Al Corno d' oro non si cessa dal ripetere che nelle presenti disposizioni dei popoli mussulmani subire le umiliazioni inflitte dalla Russia e piegare il collo ad una occupazione equivarrebbe perfettamente a provocare una catastrofe terribile nell' impero. A proposito di occupazione, si afferma in un carteggio della *Pol. Corresp*, ch' essa dovrebbe aver luogo per parte di tre grandi potenze, ed è probabile che fra queste si trovi l' Inghilterra, la cui flotta non abbandonerà in ogni caso le acque di Turchia. Di fronte a questa coalizione ogni velleità di resistenza nei turchi sarebbe paralizzata. Paiono dunque tramontati i progetti di chiedere a qualche piccolo Stato neutrale il suo concorso. Da una parte questa triplice occupazione potrebbe dirsi preferibile, perchè offre maggior guarentigia contro qualche eccesso del fanatismo turco, che sarebbesi trascinato dietro conseguenze d' una incalcolabile gravità. Non dovrebbe tardare ad essere appagata l' impaziente nostra curiosità di conoscere se Midhat oppone o meno assoluta resistenza alle proposte della diplomazia. Quanto sappiamo di certo è che sua prima cura, dopo installato al potere, fu di proclamare la sua Costituzione. Se, come Ignatieff se ne mostra convinto, questo parto del suo liberalismo dovesse sino dai primi giorni di esistenza dimostrarsi abortito, incapace di vivere, destinato all' obblio, allora non gli resterebbe che di conformarsi ai consigli delle potenze. avendo esaurito le ultime sue risorse, o di gettarsi a disperata guerra. Persistiamo a ritenere quest' ultima ipotesi come la meno probabile, seppur non del tutto inverosimile.

NESLUŽBENI DIO.

Još svakovrstne viesti kolaju o uspjehu *predskupštine u Turskoj*, iz kojih ukupno izhodi, da je program ruski u krilu skupštine pobiedio, ali onakov, kakov je, nebiva primljen od Turske. Na zlatnom rogu neprestaju ponavljati, da bi pri sadašnjem razpoloženju muzulmana, podvrći se poniženju, namjerenu joj po Rusiji i podviti vrat zaposjedanju, značilo izazvati užasnu propast carstva. Glede zaposjedanja tvrdi se u dopisu pol. Corr., da bi ga imale preduzeti tri vlasti velike a vjerojatno je da bi izmedju njih bila *Englezka*, koje brodovlje svakako neostavlja turske vode. Prema toj zadruzi svaka želja oporbe bila bi nemoguća. Čini se daklen, da je nestalo namjere iskati sudielovanje male koje državice. Sjedne strane moglo bi se reći, da je bolje to trostruko zapremanje, jer dava veće jamstvo proti kakvom izgredu fanatizma turskog, koje bi za sobom donielo posliedice nečuvene odlučnosti. Nećemo stati dugo, a da našu živu znatiželjnost nenamirimo, čujući, dali se Midhat paša opire podpuno ili ne predlozima diplomacije. Što za cielo znademo, to jest, da je njegova prva briga bila, čim nastupi vladu, da *ustav* objavi. Bude li taj plod njegova slobodoumja, kako se čini da je Ignjatiev osviedočen, ukazao se nama jalovim, odredjen na zaborav, onda mu nebi ostalo drugo, nego pristati na saviet vlastih, budući bi izcrpio bio najzadnja svoja sredstva, ili se hititi u zdvojni rat. Mi nastojimo držati kao manje vjerojatan ovi posliednji slučaj, premda ne sasvim nevjerojatan.

Consiglio dell' Impero.

221. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 16 dicembre.

Il presidente annunzia essere stata sovranamente sanzionata la legge sul regolamento del servizio sanitario.

Riprendendosi quindi la discussione del preventivo, al capitolo 10. (ministero delle finanze) prende la parola **Schönerer**, che parla per la riforma del sistema d' imposta fondiaria, e censura la commissione centrale, la quale, a suo vedere, mal corrisponde alle proprie mansioni.

Sturm desidera rimandata a dopo le ferie natalizie la discussione sul cuoprimento del deficit, onde la Camera vi si possa accingere con maggiore agio. L' oratore accusa il ministero di essersi lasciato prendere a rimorchio dalla corrente conservativa che domina oggi in Europa, e distaccarsi per tal guisa sempre più dalla maggioranza della Camera. Desidera inoltre la riduzione dell' esercito, ma nello sviluppo di questa tesi è interrotto dal presidente coll' avvertimento di non fuorviare dall' argomento che trovasi all' ordine del giorno.

Carevinsko vieće.

221. sjednica zastupničke kuće

na 16 prosinca.

Predsjednik javlja da je car potvrdio zakon o pravilniku zdravstvene službe.

Zauzev se po tome razprava o razmjeri, pri poglavju 10. (novčarsko ministarstvo) uzimlje rieč **Schönerer**, koji govori za preinaku sustava poreza zemljarine, i kudi središnje povjerenstvo, koje po njegovom mnienju slabo odgovara svojoj nadležnosti.

Sturm želi da se ostavi iza svetacah razprava o pokriću manjka, za da kuća sa većom lasnoćom može baviti se o tome. Govornik obtužuje ministarstvo, da se je dalo vući po konservativnoj struji, koja danas vlada u Jevropi i na taj način sve to većma odtrgnuti od većine kuće. Želi još smanjenje vojske ali pri razvitku tog načela prekida mu predsjednik govor opomenom, da se neudaljuje od predmeta, koji je na dnevnom redu.

Digitized by Google

Göllerich si diffonde sulla imposta rendita e sull' avvertirsi di certe enormità fiscali specialmente a riguardo delle casse di risparmio.

Krzeczunowicz crede impossibile la riduzione dell' esercito e desidera che sia quanto prima riformato il sistema tributario.

Plener desidera la presentazione di specifiche trimestrali sugli incassi delle imposte.

Il ministro delle finanze prende la parola per confutare alcuni dati addotti da Schönerer. Nella regolazione dell' imposta fondiaria non doversi accennare all' esempio della Prussia, dove essa potè più sollecitamente essere compiuta, mentre da noi assai maggiori erano gli ostacoli che doveansi superare. Il ministro prega la Camera di sollecitare quant' è possibile l' evasione delle misure provvisorie da lui proposte, destinate come sono ad aprire il passo, a benefizio della popolazione, alla grande riforma delle imposte. Il ministro rilevare inoltre che la popolazione agricola non ha alcun motivo di credersi pregiudicata colla riforma delle imposte.

Dumba desidera che il governo emetta una norma relativa alla sollecita applicazione della legge sull' imposta fondiaria, e difende gli impiegati del ministero delle finanze, i quali mai non procedettero illegalmente, come da una parte della Camera vien loro rimproverato.

A votazione sono accolti, conforme alle proposte del comitato, il capitolo 10. titoli dall' I al IX (spese dello Stato) con fior. 17,535,300, ed il capitolo 11 (amministrazione generale delle casse) titoli dall' I al V, con fior. 2,868,690. Al capitolo 12. (imposte dirette) prendono la parola Pfeiffer, Weigl e Menger, il qual ultimo si lagna della eccessiva tassazione delle casse di risparmio e di anticipazioni.

Il ministro delle finanze dimostra che l' ordinanza relativa alle casse di anticipazione non è altro che l' esecuzione di leggi già votate, e che già l' anno scorso il ministro l' aveva presentata al comitato, dal quale fu anche approvata.

A votazione la Camera accoglie le proposte del comitato, relative al capitolo 12. titolo I a III, e capitolo 13. titolo I a IV.

Chiusa la seduta, è indetta la prossima per questa sera.

Interno.

Vienna, 23 dicembre. La notizia che oggi si aprono in Costantinopoli le formali conferenze, viene, dalla *Wiener Abendpost*, considerata come una conferma dell' opinione che i plenipotenziarî abbiano raggiunto un accordo di massima su tutti i punti controversi, e quindi in ispecialità anche sulla questione delle guarentigie.

— 27 dicembre. Telegrafasi da Costantinopoli che Elliot sia deciso di partire in causa di dissenzioni con Salisbury. Elliot chiede che le pretese russe sieno respinte.

— I fogli di Belgrado recano che vi era arrivato l' altroieri il generale russo Nikitin, che assunse il posto di Cernaieff, il quale più non ritorna. Nikitin passò in rassegna tutti i battaglioni russi, e disse al corpo degli ufficiali di essere venuto per ordine dell' Imperatore ad assumere il comando dell' esercito, osservando che tutti gli esteri che prestano servizio nei corpi russi entrano nel nesso dell' esercito russo. Tutti i comandanti di corpo ricevettero ordine di recarsi immediatamente ai loro luoghi di destinazione, e a tutti i volontari presenti fu ingiunto di recarsi alla Drina.

— 28 dicembre. La Camera dei Signori accolse le proposte governative concernenti i trattati commerciali coll' Inghilterra e colla Francia e votò in seconda e terza lettura il preventivo e la legge di finanza pel 1877 nella stilizzazione della Camera dei deputati.

— La *Wiener Abendpost* pubblica il testo delle Note 22 corrente, scambiate sull' affare del *Maros* tra il console generale principe Wrede e il ministro Ristić.

Si ha dalla *politische Correspondenz*, che oggi, alle ore 3 del pomeriggio, ebbe luogo, sotto la presidenza dell' Imperatore, un Consiglio comune di ministri, il quale però si occupò esclusivamente di affari correnti, locchè serve a smentire tutte le voci che a questo riguardo si registrarono dai giornali. Siamo del resto in grado di dichiarare che queste voci allarmanti non hanno alcun fondamento di verità.

— 29 dicembre. Secondo gli ultimi telegrammi da Costantipoli la Porta prevede le occupazioni austriaca, inglese e russa; non ha l' intenzione di opporsi a quella dell' Inghilterra e dell' Austria. Il Sultano ritirerebbesi ad Adrianopoli ed ordinerebbe alle forze turche di marciare contro la Russia. Il Montenegro otterrebbe delle concessioni; la Rumenia sarebbe riconosciuta regno indipendente.

Le potenze attendono la risposta della Porta al programma presentatole; udiranno eventuali obiezioni, riservandosi di fare degli eventuali opportuni cambiamenti nel medesimo. Rompendosi la conferenza, partiranno i plenipotenziari speciali, non però gli ambasciatori ordinari.

Pest, 27 dicembre. In un consiglio di ministri si discuteranno le spese d' una eventuale mobilizzazione, nonchè la questione della Banca ungherese.

Orsova, 27 dicembre. Cinquecento russi di cavalleria passarano il Danubio sopra pontoni ed entrarono in Serbia presso Severin.

Ragusa, 23 dicembre. Sakir pascià, proveniente da Vienna, è partito per Trebinje. Despotović pose in libertà i prigionieri di guerra, ed il principe del Montenegro liberò Osman pascià nell' occasione del suo onomastico.

Estero.

Pietroburgo, 23 dicembre. Nella questione delle guarentigie, la Porta, la quale ha nel trattempo cercato in Midhat pascià, amico di generali riforme, un' altra via di sfuggire alle richieste delle potenze, dovrà, partecipando alla conferenza, dare una decisiva dichiarazione. In tal modo la situazione sarà chiarita. Nell' anti-conferenza, per la quale a Ignatieff era stata lasciata grande libertà d' azione, la Russia dal canto proprio dimostrò di limitarsi ai punti principali, senza intendere di sollevare una generale questione orientale. Atteso il corso pacifico dell' anti-conferenza, doveva recare non poca sorpresa che il *Golos* stampasse improvvisamente degli articoli aggressivi contro l' Austria. Però il *Golos* non pubblica mai articoli ufficiosi.

Parigi, 23 dicembre. Dacchè la Germania rifiutò di prender parte all' esposizione, e il regolamento accorda soltanto che la Commissione per l' esposizione si metta in relazione coi delegati dei governi, non furono accolte le singole domande degl' industriali tedeschi, locchè sembra corrispondere ai desiderî del gabinetto di Berlino.

— 27 dicembre. La commissione del bilancio della Camera dei deputati ristabilì, con voti 12 contro 11, i punti del bilancio cambiati dal senato; re-

Göllerich se širi o porezu prihodarine i o zgodjaju fiskalnih grohotâ, osobito glede štedioničkih blagajnah.

Krzeczunowicz drži za nemoguće smanjenje vojske i želi, da se što prije preinači sustav prinosbeni.

Plener želi da se podnesu tromjesečni izkazi o plaćanju poreza.

Ministar financijah uzimlje rieč za pobijati neke podatke, navedene po Schönereru. Pri uredjenju poreza zemljarine neima se naznačiti primjer Prusije, gdje se isto mogaše žurnije izvesti dočim su kod nas bile veće zapreke, što se imaše sahrvati. Ministar moli kuću, neka pospješi koliko moguće riešenje privremenih mjerah, po njemu predloženih, koje su odredjene, otvoriti na korist pučanstva, korak velikoj preinaki poreza. Ministar suviše ističe, da poljodelsko pučanstvo neima razloga, držati se oštećenom sa preinakom poreza.

Dumba želi da vlada izdade prepis glede pospješnog upotrebljenja zakona o porezu zemljarine te brani činovnike novčarskog ministarstva, koji nikada nisu postupali protizakonito, kako im to predbaciše s jedne strane kuće.

Pri glasovanju su primljeni po odborovim predlozima 10. poglavje, naslovi I do IX (državni troškovi) sa for. 17,553.300 i II poglavje (glavna uprava blagajnička), naslovi I do V sa for. 2,868.690. Pri poglavju 12. (izravni porezi) uzimlju rieč Pfeiffer, Weigl i Menger, koji se posljedni žali radi prećeranih odredbinah štedioničnih i predujmovnih.

Ministar financijah dokažuje, da naredba glede blagajnah predujmovnih nije drugo no izvršenje zakonah, već glasovitih, koju je ministar već lani odboru prikazao, od koga je bilb i odobrena.

Pri glasovanju kuća prima predloge odborove glede poglavja 12. naslovi I do III i poglavje 13., naslovi I do IV.

Zaključena sjednica, urečena je dojduća za istu večer.

Naše zemlje.

Beč 23 prosinca. Viest, da se danas u Carigradu otvara prava skupština, smatrana je po *Wiener Abendpostu* kao potvrda mnenja, da su punovlastnici u načelu postigli sporazumak o svim točkama razpre te daklen osobito o pitanju jamčevinah.

— 27 prosinca. Brzojavljaju iz Carigrada, da je Elliot odlučan odputovati radi nesporazumka sa Salisburyem. Elliot ište, da se ruski zahtievi odbiju.

— Biogradski listovi nose, da je prekjučer onamo stigao ruski general Nikotin, koji prima miesto Černajeva, koji se nevraća. Nikotin smotraše sve tabore ruske i reče sboru častnikah, da je došao po naredbi cara da primi zapovjedništvo vojske, opažajući da stupaju u redove ruske vojske, koji sada služe kod ruskih dobrovoljacah. Svi zapovjednici četah primili su naredbu da namah idu na odredjena im miesta, a svim prisutnim dobrovoljcima bi naloženo, da podju na Drinu.

— 28 Prosinca. Gospodska kuća primila je vladine predloge glede trgovačkih ugovorah sa Inglezkom i Francuzkom i glasovaše u drugom i trećem čitanju predračun i financialni zakon za godinu 1877 u slogu zastupničke kuće.

— *Wiener Abendpost* objavljuje sadržaj dopisah od 22 tek., izmjenjenih o poslu *Maroša* izmedju glavnog konsula kneza Wrede i ministra Ristića.

Imamo iz *politische Correspondenz*, da je danas na 3 ure po p. pod predsjedništvom cara bilo zajedničko ministarsko vieće, koje se je pak izkjučivo bavilo o tekućim poslima, što služi za oprovrći sve glasine, što u tom pogledu dnevnici biljежiše. U ostalom smo u stanju javiti, da te uznemirujuće glasine neimaju nikakva temelja istinitosti.

— 29 Prosinca. Po zadnjim brzojavima iz Carigrada Turska predvidja zaposjedovanje austriansko, inglezko i rusko; nije nakana oprieti se inglezkom i austrianskom. Sultan bi se uztegao u Adrianopel pa bi turskim silama naredio, neka kreću proti Rusiji. Crnagora bi stekla popusticah, a Rumunjska bi bila proglašena neodvisnom kraljevinom.

Vlasti čekaju turski odgovor na program prikazat joj; saslušati će moždašnje prigovore, pridržajući si, uvesti do potrebe shodne promiene u istome. Prekineli se skupština, polaze izvanredni poslanici, ali ne obični poklisari.

Pešt, 27 prosinca. U jednom ministarskom vieću razpravljati će se troškovi o moždašnjoj okretnosti kano i pitanje o ugarskoj novčari.

Oršova 27 prosinca. 500 ruskih konjanikah predjoše Dunav na ladjama i preko Severina udjoše u Srbiju.

Dubrovnik 23 prosinca. Sakirpaša, dolaziv iz Beča, odputovao je u Trebinje. Despotović je stavio na slobodu turske zarobljenike a knez crnogorski oslobodi Osman pašu prigodom svoga imendana.

Inostranstvo.

Petrograd 23 prosinca. U pitanjima jamčevina Turska će morati, premda je medjutim stekla u Midhat paši, prijatelja obćeg preustroja, drugi način za izbjeći zahtievama vlastih, sudielovav u konferenciji, dati odlučan odgovor. Na taj način će se položaj razjasniti. U prekonferenciji, za koju biaše ostavili Ignjatievu veliku slobodu radnje, Rusija je sa svoje strane dokazala, da se ograničava na poglavite točke, bez da je nakana podići obće iztočno pitanje. Pogledom na mirni tečaj predskupštine, moralo je nanieti ne malo začudjenja, da *Golos* iznenada tiska nasrtne članke proti Austriji. Nu Golos nikada neobjavljuje članke vladine.

Paris 23 prosinca. Odkada je Njemačka zaniekala, učestvovati pri izložbi, a pravilnik dopušta samo, da se izložbeno povjerenstvo stavi u doticaj sa odredjenicima vlade, nebiaše primljene pojedine prijave njemačkih obrtnika, što se čini da odgovora želji berlinske vlade.

— 27 prosinca. Odbor za razmjeru u zastupničkoj kući povratio je sa 12 glasovah proti 11, točke razmjere, izpravljene po starovieću; nu odbi predlog

Digitized by Google

spinse però la proposta di Gambetta di accogliere nella relazione alla Camera un passo nel quale si negherebbero i diritti del Senato rispetto al bilancio. Gambetta ha l' intenzione però di sollevare tale questione nella seduta di domani.

Versaglia, 29 dicembre. La Camera mantenne secondo le proprie proposte la maggior parte dei capitoli del bilancio della guerra modificato dal Senato, approvando però il credito pel clero militare. Si ritiene che il Senato nella seduta di domani non sosterrà gli altri suoi emendamenti al bilancio. Il conflitto sarebbe per tal modo risolto. È probabile che la Camera chiuda sabato le sue sedute.

Belgrado, 26 dicembre. Nikotin assume il posto di Cernajeff. Passando in rivista le truppe, lo stesso disse: „Fra otto giorni avrete nuovamente occasione di dimostrare il vostro esperimentato valore dinanzi al nemico!".

— 29 dicembre. Il foglio ufficiale annunzia, riguardo alla crisi di gabinetto, essere definitiva risoluzione del principe che gli attuali ministri conservino i loro portafogli.

Brusselles, 27 dicembre. Secondo l' *Indèpendance belge* Malou avrebbe confidenzialmente partecipato ai rappresentanti del Belgio all' estero, che il Belgio, senza declinare un eventuale invito delle potenze relativamente all' occupazione, farebbe però dipendere la sua adesione dalla concessione di più larghe guarentigie morali e finanziarie.

Cetinje, 28 dicembre. Avvicinandosi la fine dell' armistizio, i comandanti in capo Bozo Petrović e Vukotić si recarono ai loro posti.

Costantinopoli 26 dicembre. Il granvisir è intenzionato di nominare prossimamente i governatori cristiani. Le comunità religiose preparano degli indirizzi, che presenteranno al Sultano in omaggio alla costituzione.

— L' *Havas* annunzia che la Porta non sembra, come ne correva voce, decisa di respingere formalmente le proposte delle potenze. Midhat pascià, facendo oggi visita agli ambasciatori ed ai plenipotenziarii, tenne parola delle guarentigie e della cooperazione di gendarmi esteri, ma non parlò di un rifiuto. Salisbury dichiarò oggi al Sultano che tutte le potenze sono d' accordo d' insistere sulla accettazione delle loro proposte, mentre in caso diverso tutti gli ambasciatori abbandonerebbero Costantinopoli. La prossima conferenza è fissata senz' altro per giovedì, e la Porta vi farà conoscere definitivamente le sue risoluzioni. Pel caso di guerra, la Porta è decisa di armare i cristiani armeni, greci e bulgari. Edhem pascia è stato nominato presidente del Consiglio di Stato. Elliot parte quanto prima. Odian effendi parte per Parigi e Londra in missione speciale, a quanto credesi, d' indole finanziaria.

Si attende l' imminente pubblicazione di un Iradè, che annulla il decreto 16 ottobre relativo al debito dello Stato.

28 dicembre. Nell' occasione delle cerimonie del Bayram il Sultano fu vivamente acclamato e si udirono grida di viva la costituzione. Corre voce che la Porta nella conferenza dal 28 corr. presenterà delle controproposte e chiederà in ogni caso certe modificazioni a molti punti delle proposte della conferenza. I plenipoteuziarî accetterebbero le modificazioni allora soltanto che le garanzie sembrassero loro serie. Fu ufficialmente abolito il decreto del 6 ottobre 1875 relativo al debito pubblico.

Bukarest, 27 decembre. Gli ex-ministri accusati, Florescu e Lahovary, minacciati di coazione, rinnovarono ieri alla Camera la dichiarazione orale di non voler rispondere al comitato di accusa.

— 29 dicembre. Il *Nord* annunzia il prossimo arrivo dell' ambasciatore russo a Parigi conte Orloff, e questa sua visita vien messa in relazione colla questione dell' occupazione.

Berlino, 28 dicembre. Il comitato centrale della Banca imperiale raccoltosi oggi decise alla unanimità di ammettere la nuova rendita austriaca in oro fra gli effetti investibili.

Londra, 27 dicembre. Il *Times* ammonisce ripetutamente la Porta sulle conseguenze che deriverebbero dalla sua resistenza al programma della Conferenza. Nè l' Inghilterra, nè alcuna altra potenza salverebbero l' Impero ottomano da certa rovina, e questo anzi avrebbe a che fare con altri nemici; e non solo colla Russia.

— L' agenzia Reuter ha da Nuova-York che, giusta un dispaccio da Messico del 19 corrente, il governo di Iglesias costituitosi in Queretaro fu riconosciuto da 11 Stati. L' esercito di Iglesias conta 12,000 uomini. Diaz ne comanda 18,000, e tiene occupati gli Stati di Messico, Hidalgo, Puebla, Gaxaca e Vera Cruz, e marcia con 10,000 uomini contro Iglesias. Non si conferma la notizia dell' arresto di Lerdo e della fucilazione di varî membri del gabinetto.

— 28 dicembre. Derby ricevette la deputazione della Comunità israelitica, che gli presentò un memoriale pella conferenza di Costantinopoli accettato dalla *Alliance israelite*, e dichiarò di consentire agli scopi in esso sviluppati, promettendo di rimettere il memoriale all' ambasciatore inglese a Costantinopoli.

— Il *Morningpost* reca un comunicato apparentemente ufficioso, secondo il quale il governo inglese, qualunque dovesse pur essere la decisione della questione orientale, non avrebbe mai avuto il pensiero di richiamare la flotta dalla baia di Bezika in Inghilterra o di rompere le relazioni diplomatiche colla Turchia. È vero che le flotta partirà per Salonicco o per il Pireo, ma ciò unicamente perchè la baja di Bezika è d' inverno un ancoraggio pericoloso.

Atene, 27 dicembre. La Camera accordò un credito di 10,000,000 per armamenti straordinarii, accolse il progetto di chiamare sotto le armi 120,000 uomini, e votò la legge sulla responsabilità dei ministri.

Gambettov, da u izvješću na kuću primi jednu točku, u kojoj bi se nickalo starovieću pravo glede razmjere. Gambetta je naumio pak, podići to pitanje u sutrašnjoj sjednici.

Versalj 29 prosinca. Kuća je po svojim predlozima obdržala najveći dio razmjernih poglavjah rata preinačenih po starovieću, odobriv pak vjeresiju za vojničko sveštenstvo. Drže, da starovieće u sutrašnjoj sjednici neće više braniti ostale svoje izprave. Sukob bi na taj način bio odaljen. Vjerojatno je, da će kuća u subotu zatvoriti svoja zasjedanja.

Biograd 26 prosinca. Nikotin prima mjesto Černajevo: samo smotriv vojsku reče: Za osam dana će te opet imati prigode pokazati Vašu iskušanu hrabrost pred neprijateljem."

— 29 prosinca. Vladin list javlja glede vladovne krize, da je konačna kneževa odluka da sadašnji ministri održe svoje listnice.

Bruselj 27 prosinca. Po *Indèpedance belge* Malou da je prijateljski priobćio belžinskim zastupnicima u inozemstvu, da bi Belgija bez odbiti moždašnji poziv vlastih glede zapremanja učinila pak odvisiti svoj pristatak o dozvoli širjih moralnih i novčanih jamstva.

Cetinje 28 prosinca. Primičući se svršetak primirja, glavni zapovjednici Božo Petrović i Vukotić odoše na svoja mjesta.

Carigrad 26 prosinca. Veliki je vezir naumio do malo imenovati kršćanske guvernatore. Vjeroizpovjedne obćine pripravljaju poslanicah, koje će sultanu prikazati kao blagodarnost za ustav.

Havas javlja, da se Turska nečini, kako kolaše glasovi, odlučna da izrično odbije predloge vlastih. Midhat paša, pohodeći danas poslanike i punovlastnike, držaše govor o jamčevinama i o sudielovanju inostranih oružnikah, ali nereče ništa o zanickanju. Salisbury očitovaše danas sultanu, da su sve vlasti složne, nastojati da se njihovi predlozi prime, dočim bi u protivnom slučaju svi poslanici ostavili Carigrad. Dojduća skupština je bez dvojbe ustanovljena za četvrtak a Turska će tad konačno izjaviti svoje odluke. Za ratni slučaj je Turska nakana, naoružati kršćane jerminske, grčke i bugarske. Edhem paša je bio imenovat predsjednikom državnoga vieća. Elliot odlazi što prije. Odian Effendi polazi put Pariza i Londona u osobitom poslanstvu, koliko drže, novčane naravi.

Od časa do časa očekivaju objavu Irade, koja uništuje nalog od 16 Listopada glede državnog duga.

— 28 prosinca. Prigodom svetkovine Bajrama sultanu živo uzklicaše i čuše se vika „živio ustav". Glasa se, da će Turska u sjednici od 28 tek. prikazati protupredloga i svakako iskati preinačenje mnogih točakah u skupštinskim predlozima. Punovlastnici bi primili preinake samo onda kada bi im se ozbiljne činjale. Bi službeno ukinuta naredba od 6. Listopada 1875 glede javnog duga.

Bukarešt 27 prosinca. Bivši ministri obtuženi, Florescu i Lahovary, pod prietnjom sile, ponoviše u kući ustmenu izjavu da neće osvaditeljnom odboru dogovarati.

— 29 Prosinca. Nord javlja do skoro došašće ruskog poslanika u Parizu kneza Orlova, a taj njegov pohod stavlja se u odnošaj sa pitanjem zapremanja.

Berlin 28 prosinca. Središnji odbor carske novčare, koji se je danas okupio, jednoglasno odluči pripustiti novu austriansku rentu u zlatu kao sposobnu na uloživost.

London 27 Prosinca. Times opetovano opominje Tursku na posliedice što bi nastale kada bi se ona skupštinskom programu opirala. Niti bi Inglezka, niti i koja tudja vlast spasila Tursku od sigurne propasti nego bi ona nasuprot imala posalah sa još drugim nepriateljima a ne samo sa Rusijom.

— 27 Prosinca. Agenzia Reuter ima iz Nova Yorka, da se je po brzojavu iz Meksika od 19 tekućega u Queretaru uredila vlada Iglesiasova, priznata od 11 državah. Vojska Iglesiasova broji 12.000 ljudih. Diaz ih zapovjeda 18.000 i drži posjednute države Meksiko, Hidalgo, Puebla, Caxaca i Vera Cruz, te sa 10.000 ljudih ide proti Iglesiasu. Nepotvrdjuje se viest o zatvoru Lerde i o ustrieljenju raznih članovah njegove vlade.

— 28 Prosinca. Derby je primio poslanstvo izrailskih obćinah, koja mu je prikazala spomenicu za carigradsku skupštinu, primljenu od *izraelitičkog saveza* očitovav da pristaje na svrhe, tu razložene, obećajući, da će dostaviti spomenicu inglezkom poslaniku u Carigradu.

Morningpost nosi jedno priobćeno, prividno službeno, po kojemu vlada inglezka, ma kakva bila odluka u iztočnom pitanju, nikada nije imala na umu opozvati u Inglezku svoje brodovlje iz zalieva Bežike ili prekinuti diplomatične odnošaje sa Turskom. Istina je, da će brodovlje poći put Salonića ili u Pirej, ali to jedino s toga što je zaliev Bešika u zimsko doba hrdjavo sidrište.

Atina 27 prosinca. Kuća je dozvolila vjeresiju od 10,000,000 za izvanredna naoružanja, primila osnovu, da se pod oružje pozovu 120,000 ljudih i glasovala zakon o odgovornosti ministarah.

Notizie locali e provinciali.

Ci scrivono da Pago, che il giorno 22 decembre u. d. Luca Skitarelić in un accesso di follia si gettò in mare. Le premure di alcuni Paghesi, accorsi sul luogo del disastro per salvare l' infelice, rimasero senza effetto, e neanche non fu possibile di rinvenirne sinora il cadavere.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Pišu nam iz Paga dne 22 prosinca p. m. da se ju Luce Skitarelić u pristupu mahnitosti u more bacila. Nastojanja nekih Pažanah priteklih na mjesto nezgode za spasiti nesrećnicu, ostaše bezuspješna, pa do sada nije bilo moguće, naći mrtvo tielo.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 1 gennaio. Di fronte alle comunicazioni contenute in varî giornali e nominatamente nella *Neue freie Presse* e nell' *Extra blatt* riguardo agli argomenti che avrebbero formale oggetto di discussione nell' ultimo consiglio ministeriale comune ed al modo con cui tale discussione sarebbe corsa, la *politische Correspondenz* è autorizzata di assicurare di nuovo nel modo il più positivo, che tutte quelle notizie non sono altro che mere, infondate congetture.

Costantinopoli, 1 gennaio. Nella terza seduta della conferenza i plenipotenziarî turchi non avevano ancora presentate le loro proposte.

Chaudordy dichiarò che le proposte della conferenza non si oppongono all' autorità ed all' integrità della Turchia. Ignatieff dichiarò che la Russia fece tutte le possibili concessioni per raggiungere un accordo, e che sta nell' interesse della Turchia di accogliere le proposte delle potenze. Gli altri plenipotenzarî aderirono a queste dichiarazioni. I diplomati sembrano disposti ad accettare alcune modificazioni nei dettagli che da parte turca potrebbero essere proposte.

Si continua a sperare in una pacifica soluzione.

Parigi, 1 gennaio. Simon dichiarò al ricevimento del capo d' anno che spera in una pacifica soluzione della crisi.

Digitized by Google

Bukarest, 1 gennaio. In seguito al prolungamento dell' armistizio l' armata rumena dovrebbe essere ridotta allo stato di pace.

Vienna, 2 gennaio. La *Kölnische Zeitung* ha da Costantinopoli in data 1 gennaio che le controproposte turche contengono l' introduzione della legge sui *vilajets* del 1 febbraio 1867 in tutto l' impero, ignorano completamente le proposte della conferenza, ed accentuano che in avvenire ogni legge abbisognerà dell' approvazione delle camere.

In una conferenza tenuta presso Ignatieff si raffermò l' accordo dei delegati europei di fronte alla ripulsa dei conchiusi della conferenza e fu preso in prospettiva di trasferire la conferenza ad Atene od a Spizza (?)

Costantinopoli, 3 gennaio. Nella quarta conferenza i plenipotenziarî turchi enumerarono i punti sui quali essi credono di non poter discutere. Questi sono: l' organizzazione di una gendarmeria locale con aiuti esteri, i diritti della commissione internazionale e l' aumento territoriale della Serbia. Sulla domanda dei plenipotenziarî esteri, se questa dichiarazione equivalga ad un assoluto rifiuto, i plenipotenziarî turchi risposero di dover su ciò riferire alla Porta.

La prossima e finale seduta avrà luogo giovedì per ricevere la risposta definitiva della Turchia.

Tutti i plenipotenziarî avrebbero dichiarate indiscutibili le proposte turche.

Costantinopoli, 3 gennaio. Salisbury accentuò dinanzi al granvisir essere interesse della Turchia di accettare le proposte dell' Europa. Il granvisir rispose che egli potrebbe cedere in alcuni punti, ma che deve respingere tutte le condizioni, le quali contrastano colla dignità della Turchia.

Continuano le conferenze da una parte fra i plenipotenziarî e dall' altra fra questi ed il granvisir.

Nel caso la Turchia nella conferenza di giovedì rispondesse con un rifiuto, Salisbury ed Ignatieff partirebbero tosto.

La Turchia atende attivamente agli apparecchi militari.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.			
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**	2 Gennajo		3 Gennajo	
Rendita in carta	Dohodak u karti	61	45	60	95
„ „ argento	„ „ srebru.	66	50	66	20
„ „ oro	„ „ zlatu	71	10	71	10
Prestito dello Stato del 1860. .	Državni zajam 1860.	110	75	111	—
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale. .	Akcije narodne Banke	819	—	817	—
„ dello Stab. di Credito . .	„ Veresije nastave . . .	141	40	139	—
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah. .	123	85	125	25
Argento per 100 florini. . . .	Srebro za 100 florinah. . . .	112	50	114	25
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9	92	10	01½
Zecchini Imperiali	Cesarski cekini	5	86	5	98
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	61	10	61	75

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

M. 854 1—3

AVVISO DI CONCORSO

Si apre il concorso al posto di sottomaestro presso la scuola popolare maschile di tre classi in Cattaro, circondario scolastico di I classe, coll' emolumento stabilito dalla legge 21 novembre 1874.

Gli aspiranti produrranno le loro suppliche se sono impiegati nell' istruzione, col tramite dell' i. r. consiglio scolastico distrettuale da cui dipendono, se nò, direttamente al consiglio scolastico locale di Cattaro comprovando l' età, gli studj percorsi, i serviz eventualmente prestati, l' abilitazione all' ufficio di sottomaestro, e la perfetta conoscenza delle lingue slava ed italiana.

Il termine per l' insinuazione delle suppliche viene fissato a sei settimane, decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale.

Cattaro 2 dicembre 1876.
Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Natičaji.

Br. 858 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvora se natječaj na mjesto podučitelja kod mužke pučke učione trorazredne u Kotoru, učionskom okolišu I razreda sa prihodima, ustanovljenim po zakonu 21 studenoga 1874.

Težioci imadu prikazati svoje prošnje, ako su u obuki namješćeni preko c. k. kotarskog učionskog vieća, od kojega odvise, inače ne posredno miestnom učionskom vieću kotorskom, dokazav godišta, dovršene nauke, službe možda obavljene, usposobljenje za službu nižjeg učitelja i podpuno poznavanje slo vjanskog i talijanskog jezika.

Rok za predatbu prošnjah ustanovljuje se zo šest nedjeljah, počam od prve uvrstbe ovoga u službeni list.

Kotor 2 prosinca 1876.
Od c. k. kotarskog učionskog vieća.

Editti.

N. 1280 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i, r. Giudizio Distrettuale in Budua, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una appossita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 26 gennaio 1877 si terrà il quarto esecutivo incanto per la vendita del terreno quì sotto descritto oppignorato dall' i. r. procura di finanza in Zara pel fondo imposte a Tomo Nicov Baleć curatore dell' assente d' ignota dimora Gjuro Mitrov Baleć da Genasi e stimato fior. 300 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 300 v. a.

2. Verrà deliberato anche a prezzo inferiore della stima verso il vadio del 10 per cento tranne l' esecutante procura di finanza.

3. I deliberatario dovrà ritenere a carico propria tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimentri seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione.

1. Terreno denominato Pod Brisan na Krajmošać dell' estesa di 2 giornate, con 4 piante di fico, 20 di rovere, un pioppe, ed un pero, fra confini da levante Angius Vaso Stankov e Vaso Nicov Angius, da mezzodì torrente e Sajo Baleć, da ponente torrente e Jovo Angius, da borra torrente e Stiepo Angius.

Budua 30 ottobre 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7468 civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 25 gennaio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Andrea Zarevich e compagui da quì a Ivaniza Bergan tutrice dei mm. figli da Crappano. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima, dispensati da tale deposito la parte esecutante ed il creditore iscritto Nicolo de Mistura.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti al bene stesso, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in reno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pelicolo del deliberatario.

5. Dal deposito e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere il cre ditore inscritto Nicolò de Mistura dopo soddisfatto il credito dell' esecutante anteriormente inscritto.

Descrizione del bene.

Terreno vignato diviso in due dionizze nella campagna campo d' abbasso, località mala Blata, da borra stradella comunale, da levante e scilocco Matteo Garma q.m Marco e da ponente Ivan Calnis e gl' instati. la parte da scilocco di proprietà di Vincenzo Mattiazzi.

Sebenico 4 ottobre 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2040 2—3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore editto di pari data e N.ro pei triplici incanti vennero fissati i giorni 8 gennaio, 8 febbraio e 8 marzo 1877 dalle ore 9 alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 105).

Obbrovazzo 27 aprile 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6916-civ. 1—3

EDITTO.

Pel secondo e terzo incanto dei beni oppignorati da Girvanni Matbović a Rade Rašuo sono ridestinati i giorni 19 gennaio e 17 febbraio 1878 dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. colle condizioni dell' editto 4 agosto a. c. N. 4961 inserito nel Sapplemento all' Avvisatore Dalmato N. 81.

Knin li 2 dicembre 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

Associazione marittima di Ragusa.

Non essendo stato rappresentato al congresso straordinario dei 20 dicembre 1876 numero di azioni voluto per poter procedere alla votazione della proposta modificazione dello statuto sociale che qui sotto viene riprodotta; la sottoscritta si pregia d' invitare i signori azionisti d' intervenire o farsi rappresentare da altro azionista (§ 39 dello statuto), al congresso generale straordinario che avrà luogo il 17 gennaio 1877 alle ore 10 a. m. nel locale ufficio della società per trattare sul seguente argomento:

Proposta di alcuni azionisti concernente la modificazione dello statuto sociale all' effetto: che senza autorizzazione speciale del congresso non sia posto mano alla fabbrica di nessun nuovo bastimento.

Il prescritto deposito delle azioni al portatore potrà farsi fino al giorno 2 gennaio 1877.

in Ragusa: all' ufficio della società
in Trieste: presso l' i. r. priv. banca austro-orientale.

Ragusa li 21 dicembre 1876.

La Direzione.

AVVISO.

Nel giorno 14 gennaio 1877 verrà tenuta una convocazione generale dell' Associazione Dalmatica alle ore 10 a. m. nei locali d' ufficio col seguente

Ordine del giorno.

1. Rapporto del comitato, revisione della gestione dell' anno 1874;
2. Resoconto della gestione dell' anno 1875;
3. Completamento della direzione.

In relazione a ciò vengono invitati i signori azionisti a deporre entro gli otto giorni precedenti la convocazione i loro titoli onde aver accesso e voto nella convocazione stesso prevenendoli che dal giorno 3 gennaio in poi dettagli del resoconto della gestione dell' anno 1875 vi saranno a loro libera ispezione fino dal 3 gennaio p. v.

Spalato 27 dicembre 1876.

Dalla Direzione dell' Associazione Dalmatica.

N. 1-1877 1—3

AVVISO.

La giunta del consorzio di anticipazione e risparmio della I.a società generale degli impiegati della monarchia austro-ungarica in Zara, associazione registrata con garanzia limitata, previene tutti i signori consorti in e fuori di Zara che nel giorno 14 gennaio corrente alle ore 10 a. m. avrà luogo la radunoenza generale del consorzio nella sala sociale per deliberare sui seguenti affari porti all' ordine del giorno.

I. Prelettura del P. V. dell' ultima radunanza.
II. Approvazione del rendiconto del bilancio per la gestione dell' anno 1876.
III. Ripartizione del guadagno netto risultante ajla fine dell' anno 1876.
IV. Elezione di quattro membri della giunta consorziale e di due membri del consiglio di sorveglianza, nonchè di tre sostituti pella prima, e di due pel secondo.
V. Deliberazione sopra tre proposte passate allo studio della giunta nell' ultima radunanza.
VI. Deliberazione sopra proposte speciali di corsorti, che venissero presentate alla giunta almono tre giorni prima del giorno fissato pella radunanza.

I resoconti della gestione per l' anno 1876 si trovano esposti nei locali d' ufficio della giunta a libera ispezione dei signori consort.

Zara 2 gennaio 1877.

Il Presidente
Colautti.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

Nr. 2. - Zara, Sabato 6 Gennajo 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 2. - U Zadru, u Subotu 6 Siečnja 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

N.ro 16208-V. AVVISO.

Urbano Vida q.m Giovanni, nominato in sensale di merci pella piazza della città di Cattaro, ha in tale qualità prestato il prescritto giuramento, nel giorno 15 decembre 1876.

Locchè si porta a pubblica conoscenza.

Zara, 29 decembre 1876.
Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 1. ELENCO

degli avvocati rimasti iscritti nella Camera dei circondari giurisdizionali di Ragusa e Cattaro colla fine dell' anno 1876.

Colla residenza in Ragusa.

Dr. Marino de Giorgi, presidente,
Dr. Matteo de Zamagna, vice-presidente,
Dr. Lodovico Marotti, membro della Giunta,
Dr. Abele Serragli, membro della Giunta,
Dr. Eugenio de Saraca.
Dr. Pietro Cingria.

Colla residenza in Curzola.

Dr. Giovanni Smerchinich.
Dr. Girolamo conte Arneri.

Colla residenza in Perzagno.

Dr. Bernardo Verona.

Colla residenza in Cattaro.

Dr. Tritone conte Smecchia.

Ragusa lì 2 gennaio 1876.
Della giunta della camera degli avvocati di Ragusa e Cattaro.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

222. Seduta (serale) della Camera dei deputati.

del giorno 16 dicembre.

Prosegue la discussione sul preventivo del ministero delle finanze, ed al capitolo 14. (dazi consumo) è accolta la proposta del bilancio con f. 4,134,300.

Steudel approfitta della relativa discussione per raccomandare la soppressione della linea daziaria di Vienna.

Al capitolo 15. (sali) prendono la parola **Nabergoi** per raccomandare una più razionale produzione del sale, **Mieroszowski** per deplorarne il prezzo elevato, e **Hoszard** per proporre una risoluzione nel senso che siano da attivarsi quanto prima la produzione e lo spaccio di sale economico per gli animali.

Il ministro delle finanze prende la parola per rettificare e confutare alcuni dati addotti da qualche parte della Camera, sopra pretesi inconvenienti nella produzione e nello spaccio del sale, e spiega il perchè non si sia ancor potuto dar mano alla vendita di sale per uso di animali; risponde a Nabergoi che il Litorale non può lagnarsi di prezzi elevati del sale, mentre d' altra parte per la salazione del pesce vien sempre distribuita la qualità necessaria a prezzi discreti.

A votazione è accolta la proposta del comitato.

Subentra il capitolo 16. (Lotto).

Roser ne chiede l' abolizione e propone in questo senso una risoluzione per l' effetto, che il piccolo lotto abbia a cessare coll' introduzione dell' imposta personale di rendita. La risoluzione è sufficientemente appoggiata.

Dworzki parla a favore di una sollecita e radicale riforma della legge sulle competenze e sulle tasse.

Fanderlik accenna che in Moravia si paga doppio bollo per contratti di cessione.

Wolfrum, relatore generale, giustifica le proposte del comitato, che vengono accolte senza modificazioni.

Sono del pari accolti senza discussioni nella partita cuoprimento del ministero delle finanze i capitoli 10 fino a 31.

Si passa quindi alla discussione del preventivo del ministero dell' agricoltura, capitolo 28, titoli I a XIII. Vi sono inscritti varî oratori.

Schönerer vorrebbe cancellate varie partite del bilancio, si lagna della troppo rigorosa applicazione della legge forestale in Boemia, e vorrebbe che meglio si provedesse all' istruzione delle popolazioni agricole.

Russ domanda invece la sollecita emanazione di una legge forestale e della legge sulla commassazione.

Heilsberg raccomanda gli istituti montanistici, per i quali propone una più ricca dotazione.

SLUŽBENI DIO.

Br. 16208-V. OBJAVA.

Urban Vida pok. Ivana, imenovat trgovačkim mešetarom za grad Kotor, položio je u tome svojstvu na 15 prosinca 1876 prepisatu kletvu.

Što se na javno znanje daje.

Zadar 29 prosinca 1876
Od c. k, namjestništva.

Br. 1. IZKAZ

odvitnikah, koji su ostali upisati u odvitniškom sboru sudbenih okolišah dubrovačkom i kotorskom sa svršetkom godine 1876.

Sa silom u Dubrovniku.

Dr. Marin pl. Giorgi, predsidnik,
Dr. Mato pl. Zamanja, podpredsjednik,
Dr. Ljudevit Marotti, član Odbora,
Dr. Abel Serragli, član Odbora,
Dr. Evgen pl. Sarracca,
Dr. Petar Cingria,

Sa silom u Korčuli.

Dr. Ivan Smerkinić,
Dr. Jerolim kn. Arneri,

Sa silom u Prčanju.

Dr. Bernhard Verona,

Sa silom u Kotoru.

Dr. Tripo kn. Smecchia.

Dubrovnik na 2 sičnja 1876.
Iz odbora odvitniškog sbora Dubrovnika i Kotora.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko vieće.

222 sjednica (večernja) zastupničke kuće

na 16 prosinca.

Nastavlja se razprava o predračunu novčanog ministarstva, te je pri poglavju 14. (potrošarina) primljen razmjerni predlog sa 4,134;300 fior.

Steudl se koristi razpravom za preporučiti ukinuće bečke carinske pruge.

Pri poglavju 15. (sol) uzimlju rieč, **Nabergoj** za preporučiti umjetniji izvadak soli, **Mieroszewski** za žaliti visoku cienu iste i **Hoszard** za predložiti zaključak n smislu, da se što prije uvede sastavak i razprodaja gospodarske soli za životinju.

Ministar dohodarina uzimlje rieč za izpraviti ili pobiti neke podatke sa gdjekoje strane u kući navedene o tobožnjim nespodobštinama u izvadku i razprodaji soli te tumači, radi česa se još nemogaše početi razprodajom soli za životinju; odgovara Nabergoju, da se primorje nemože žaliti sbog visoke ciene soli, dočim se s druge strane za solenje ribe razdieljuju uviek potrebita kakvoća po priličnu cienu·

Pri glasovanju je primljen odborov predlog.

Nastaje 16. poglavje (lutrija).

Roser ište, da se ukine ista i predlaže u tome smislu jedan zaključak na tu svrhu, da ima prestati lutrija sa uvedbom osobnog poreza dohodarine. Zaključak je dostatno poduprt.

Dworski govori na korist sprešne i korjenite preinake zakona o pristojbama i o odredbinama.

Fanderlik naznačuje, da se u Moravskoj plaća dvostruka biljegovina za ugovore odstupa.

Wolfrum, glavni izviestitelj, opravdava odborove predloge koji su primljeni bez promienah.

Primljeni su takodjer bez razprave u struci pokrića poglavja 10. do 31 ministarstva dohodarina.

Prelazi se za tim na razpravu predračuna ministarstva ratarstvenog, poglavje 28, naslovi I do VIII. Upisati su razni govornici.

Schönerer htio bi brisati više točaka razmjere, žali se radi odviše stroge uporave šumarskog zakona u Českoj te bi želio, da se bolje providi za podučavanje poljodielskog naroda.

Russ nasuprot ište žurno izdanje šumarskog jednog zakona o okruženju

Heilsberg priporučuje rudarske zavode, za koje predlaže bogate podpore.

Digitized by Google

Foregger accenna agli inconvenienti derivanti dalla trascurata osservanza della legge forestale, ed accenna ai mezzi di rilevare l' industria montanistica.
La seduta si chiude alle ore 9, indetta la prossima a domani.

223. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 17 dicembre.

Prosegue la discussione sul bilancio del ministero dell' agricoltura.

Dworkowski confuta alcuni appunti mossi al bilancio nell' anteriore seduta da Schönerer e deplora lo scadimento delle razze galliziane dei cavalli.

Harrant vorrebbe che la scuola non assorbisse troppo il tempo della gioventù agricola e desidera l' istituzione di Camere d' agricoltura.

Doblhoff e **Czerkawski** riassumono la discussione.

Il ministro dell' agricoltura prende la parola per rispondere alle osservazioni fatte da vari deputati. Al deputato Schönerer risponde che una nuova legge forestale è un desiderio manifestato da tutta la popolazione, ed egli la presenterà tosto dopo riprese le sedute; che in una legge forestale non si tratta tanto di difendere la proprietà, quanto di difendere la foresta stessa da pericoli e dall' insciénza del proprietario. Il ministro pone in rilievo l' importanza dei consorzi agrari e deplora soltanto che insufficienza di mezzi gli impedisca di sovvenirli come egli desidererebbe. Quanto alla desiderata legge sulla commassazione, ricorda che il relativo progetto, accompagnato da varie questioni, fu diramato alle autorità provinciali, ai consorzi agricoli ed a singole persone, e che il governo sta attendendo i relativi rapporti. Risponde a Foregger che le sovvenzioni si fanno sempre coll' intenzione che siano bene impiegate, e che appena l' esperienza di qualche anno può insegnare se si sia commesso qualche errore. Dice che lo Stato fa quanto spetta ad esso per rilevare la coltura montanistica, e che è già allo studio la legge relativa. Allo scadimento delle razze di cavalli, che del resto non è tanto grave quanto lo si descrive, contribuire in gran parte la sempre crescente esportazione. Risponde a Harrant che alla popolazione agricola si farebbe un gran cattivo servizio col diminuire il tempo della scuola. Del resto non esservi nè motivo nè possibilità di istituire Camere d' agricoltura.

Ries-Stallburg approva le misure del governo tendenti a migliorare le razze dei cavalli, e ne suggerisce delle altre ancora.

Skene, relatore speciale, sostiene le proposte del comitato.

Wolfurm relatore generale, difende le cancellazioni proposte dal comitato, che a votazione sono accolte. È accolto del pari senza modificazione il capitolo 33. del coprimento.

Subentra all' ordine del giorno la proposta governativa per soppressione del territorio extra-doganale di Brody. È assegnata al comitato economico.

La seduta è chiusa alle ore 2 min. 10, indetta la prossima a domani.

224. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 18 dicembre.

Fra gli esibiti si trova una petizione dell' Associazione industriale in Graz per approvazione della somma di f. 700,000 proposta dal governo per la partecipazione all' Esposizione mondiale di Parigi.

Esaurito ieri, secondo le proposte del comitato, il preventivo del ministero dell' agricoltura, subentra oggi all' ordine del giorno quello del ministero della giustizia.

Lienbacher censura varie disposizioni della nuova procedura penale, dichiarando che l' aver tolto il rimedio dei ricorsi fu una vera sventura nell' interesse della verità oggettiva. L' oratore trova anche offesa la dignità della magistratura nel modo con cui il ministro della giustizia esercita la sua influenza sui procuratori di Stato.

Promber trova eccessiva l' autorità che la nuova procedura penale conferisce ai procuratori di Stato.

Il ministro della giustizia giustifica il suo operato per ciò che concerne l' obbligo di legalizzare alcuni documenti, e dice che pur riconoscendo la giustizia di alcune aspirazioni, egli non può a meno di piegarsi alle condizioni piuttosto ristrette create dalla situazione finanziaria. Del resto esser fuor di dubbio che nell' amministrazione dello Stato si manifesti una pronunziata tendenza a migliorare la condizione degl' impiegati giudiziarî, e in prima linea dei giudici distrettuali. Rispondendo alle accuse di Lienbacher, il ministro le designa come uno specioso edifizio di cose apparentemente vere, edifizio innalzato con molta arte, ma che crolla al primo colpo della critica. A questa parte della discussione il ministro dedica un discorso di più d' un' ora e mezza, che è spesso interrotto dagli applausi della Camera, e confuta punto per punto le censure avanzate da Lienbacher e Promber contro l' operosità legislativa che egli, il ministro, ha spiegato nell' esercizio delle sue mansioni, e ciò specialmente in conseguenza delle premure che si facevano valere da ogni parte. Il ministro non perderà mai d' occhio i lavori legislativi all' estero nel campo giuridico per continuare la propria operosità secondo la sua miglior scienza e coscienza. *(Vivi applausi).*

L' oratore generale **Perger** ed il relatore speciale **Demel**, ricapitolata la discussione, raccomandano le proposte del comitato, in seguito a che, secondo le proposte stesse, è accolto il capitolo 29. titolo I a IV.

Si vota senza discussione il capitolo 34. del coprimento: e così pure i capitoli 30 a 36 dell' esigenza, e 35 a 41 del coprimento: ed è per tal modo esaurita la discussione di tutto il preventivo.

La seduta si chiude alle ore 4 min. 20, indetta la prossima a domani.

225. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 19 dicembre,

Neuwirth, Peez e consorti, richiamandosi al tenore di una interpellanza avanzata già nella seduta 24 ottobre 1874, prendono ora argomento dalla proposta governativa concernente l' abolizione del territorio estradoganale di Brody, per dirigere al ministro del commercio la seguente interpellanza:

1. Quali risultati si siano ottenuti dalle trattative dell' anno 1874, tra rappresentanti dell' Austria-Ungheria dall' una, ed il governo russo dall' altra parte, nel campo delle relazioni politico-commerciali dei due imperi?

2. Se ci sia fondata prospettiva di veder eliminate le difficoltà che si frappongono in oggi all' introduzione di prodotti austro-ungarici in Russia?

Zaklinski e consorti interpellano il ministro del culto sul motivo per cui non è ancora stato istituito il vescovato greco cattolico in Stanislavor, approvato già nell' anno 1850 da S. M. l' imperatore.

Sta come primo oggetto all' ordine del giorno il rapporto del comitato sul trattato commerciale coll' Inghilterra, che viene ratificato dalla Camera. È pure approvata la prolungazione dei trattati commerciali colla Francia e col principato di Liechtenstein.

Foregger naznačuje nespodobštine, dohodeće od zanemarenog upotrebljenja šumskog zakona i ističe sredstva, za podići rudarsku obrtninu.
Sjednica je zaključena na 9 urih a urečena dojduća za sutra.

223. sjednica zastupničke kuće

na 17 prosinca.

Nastavlja se razprava o razmjeri ratarstvenog ministarstva.

Dworkowski pobija neke prigovore, podignute proti razmjeri u prvašnjoj sjednici po Schönereru i žali što konjske pasmine u Galiciji propadaju.

Harrant bi htio, da učioná neoduzimlje poljodielskoj mladeži odviše vremena te želi ustroj ratarstvenih komorah.

Doblhoff i **Czerkawski** obuzimlju razpravu.

Ministar ratarstva uzimlje rieč za odgovoriti na opazke, učinjene po nekim zastupnicima. Zastupniku Schönereru odgovara, da je sveobća želja pučanstva jedan novi šumski zakon, a on će ga prikazati, čim se sjednice i opet zauzmu; da se u šumskom zakonu neradi toliko o obranbi vlastništva, koliko braniti samu šumu proti pogibelji i neznanstvu vlastnika. Ministar ističe važnost poljodielskih zadruga i žali samo, da mu nedostatnost sredstavah nedopušta podpomagati ih, kako bi on želio. Glede željenog zakona o zaokruženju napominje, da je dotična osnova, sa priloženim raznim pitanjima bila razaslata pokrajinskim vlastima, poljodielskim družtvama i pojedinim osobama i da vlada očekiva odnosna izvješća. Odgovara Fereggeru, da se podpore uviek diele sa namjerom, da budu dobro uložene, i da tek izkuzba koje godine može učiti, da li je bila učinjena koja pogrieška. Kaže, da država čini što je do nje za podići rudarski obrt, i da se dotični zakon već proučava. Što konjska pasmina propada, ali ne toliko koliko opišuju, većma je krivnja izvozbe. Odgovara Harrantu, da bi poljodielskom pučanstvu slabu uslugu učinili, smanjujući vrieme učionsko. U ostalom da neima ni razloga niti mogućnosti da se ratarstvene komore ustroje.

Riese Stallburg odobrava vladine mjere, za poboljšati konjske pasmine, te još druge svietuje!

Skene, osobiti izvjestitelj, podupire odborove predloge.

Wolfrum, glavni izvjestitelj, brani brisanja, po odboru predložena, koja su primljena pri glasovanju. Takodjer je primljeno bez promjena 33 poglavje pokrića.

Nastaje po dnevnom redu vladin predlog za ukinuće izvancarevinskog zemljišta u Brodyu. Dostavljen je gospodarskom odboru.

Sjednica je zatvorena na 2 ure 10 čas. a dojduća urečena za sutra.

224. sjednica zastupničke kuće.

na 18 prosinca.

Izmedju podnesaka nahodi se jedna molba obrtne zadruge u Gradcu radi odobrenja svote od 700,000 fior. predložene od vlade za učestvovanje u svietskoj izložbi u Parizu.

Tršen budući jučer po odborovim predlozima predračun ratarstvenog ministarstva, dolazi danas na dnevni red onaj ministarstva pravosudja.

Lienbacher rešetava razne odredbe novog kaznenog postupnika očitujući, da je glede stvarne istine prava nesreća bila što se je ukinulo sredstvo utokah. Govornik nahodi takodjer povredjenu čast sudstva u načinu, kojim ministar pravosudja vrši svoj upliv nad državnim odvjetnicima.

Promber nahodi prećeranu oblast, što ju novi kazneni postupak podieljuje državnim odvjetnicima.

Ministar pravosudja opravdava svoj postupak što se tiče obveznosti da se neke izprave ovjerove, i kaže, da premda priznaje pravednost nekih težnja, on ipak nemože no pokoriti se odnošajima, većma tiesnim, što ih stvori novčani položaj. U ostalom je izvan sumnje, da se pri upravi državnoj ukažuje izrečena nakana za poboljšati odnošaje sudbenih činovnika a u prvom redu kotarskih sudacah. Odgovarajući na potvore Lienbacherove, ministar ih naznačuje kao osebnu zgradu stvarih, izlišno istinitih, zgradu sa mnogim umom podignutu ali koja se ruši pri prvom udarcu rešetka. Pri ovome dielu razprave ministar posvećuje govor od više nego uru i pol, često puta prekinut povladjivanjem kuće te pobija točku po točku prećerane prigovore Lienbachera i Prombera proti zakonodavnoj radnji, što je on, ministar, upotrebio u vršenju svojih posalah, a to osobito uslied nastojanja, što ih podigoše sa svih strana. Ministar neće nikada izgubiti sa očijuh zakonodavne radnje u inozemstvu na sudbenom polju za nastaviti svoju radnju po najboljem znanju i savješću. (Žive pohvale.)

Glavni govornik **Perger** i osobni izvjestitelj **Demel** obnovljaju u kratko razpravu i preporučuju odborove predloge, uslied česa je primljeno po odborovim predlozima 29 poglavje, naslovi I do IV.

Glasuje se bez razprave 34. poglavje pokrića, a takodjer poglavja 30 do 36 potrebštine i 35 do 41 pokrića: te je na taj način dovršena razprava o svem predračunu.

Sjednica je zatvorena na 4 ure 20 čas. a dojduća urečena za sutra.

225. Sjednica za zastupničke kuće

na 19 prosinca.

Neuwirth, Peez i družina pozivljući se na sadržaj jednog upita, stavljena već na 24 listopada 1874, uzimlju sad povoda od vladinog predloga glede ukinuća izvancarinskog zemljišta u Brody, za staviti na ministra trgovine sliedeći upit:

1. Koji su se uspjesi postigli od dogovorâ godine 1874 izmedju zastupnikâ austro-ugarske s jedne a vlade ruske s druge strane na polju trgovačko-političkih odnošajah obih carevinâ?

2. Dali ima temeljita izgleda, viditi udaljene potežkoće, što se danas na put stavljaju uvedbi austro-ugarskih proizvodâ u Rusku?

Zaklinski i družina pitaju ministra bogoštovja, radi česa se još nije postavila grčko-katolička biskupija u Stanislavovu, već godine 1850 odobrena od nj. vel. cara?

Kao prvi predmet na dnevnom redu je izvješće odbora o trgovačkom ugovoru sa Inglezkom, koji biva od kuće odobren. Takodjer je odobreno produženje trgovačkih ugovorâ sa Francuzkom i sa knežinom Liechtensteinskom.

Digitized by Google

S'imprende quindi a discutere la legge di finanza per l'anno 1877, i cui articoli I fino al VII sono accolti senza discussione. Si solleva invece una lunga discussione sull'articolo, VIII,che tratta del cuoprimento del deficit di 28,936,657 f.

Skene critica l'inopportunamente ritardata emissione della rendita in oro; dice che non si può accordare fiducia ad un governo che amministra così male, e propone che il cuoprimento del deficit sia regolato con una legge speciale.

Carneri nega che vi esista un motivo qualunque di sfiducia verso il governo, e dice che la sfiducia si desterebbe nella popolazione se il parlamento facesse cadere il governo.

Walterskirchen attacca il governo dal punto di vista politico, e accenna alle contraddizioni tra le parole e i fatti del governo. Deplora che al governo abbia mancato il coraggio nelle trattative sull'accordo coll'Ungheria.

Herbst non può assolutamente attribuire ad un voto affermativo o negativo l'importanza d'un voto di fiducia o sfiducia. Dal punto di vista pratico e finanziario essere il cuoprimento del deficit a mezzo dell'emmissione della rendita in oro, come propone il comitato, preferibile ad una apposita legge che si votasse sull'argomento. L'oratore rimprovera il governo di non essere stato abbastanza franco col parlamento nella questione orientale e in quella dell'accordo, ma ricorda anche che nel presente critico momento è necessario che tutti concorrano a sostenere il ministero *(Vivi applausi)*.

A votazione sono accolti gli articoli VIII e IX della legge conforme alle proposte del comitato.

Sono votati quindi in terza lettura tanto il preventivo quanto la legge di finanza per l'anno 1877.

Il ministro del commercio presenta due progetti di legge sulla riunione della ferrovia Brünn-Rositz colle linee della ferrovia dello Stato, e della Dux Bodenbach colla Aussig-Teplitz.

Chiusa la seduta, il presidente si riserva di notificare per iscritto il giorno della successiva.

Interno.

Vienna, 1 gennaio. Di fronte alle comunicazioni contenute in varî giornali e nominatamente nella *Neue freie Presse* e nell'*Extra, blatt* riguardo agli argomenti che avrebbero formato oggetto di discussione nell'ultimo consiglio ministeriale comune ed al modo con cui tale discussione sarebbe corsa, la *politische Correspondenz* è autorizzata di assicurare di nuovo nel modo il più positivo che tutte quelle notizie non sono altro che mere, infondate congetture.

— 2 gennaio. La *Kölnische Zeitung* ha da Constantinopoli in data 1. gennaio che le controproposte turche contengono l'introduzione della legge sui *vilajets* del 1 febbraio 1867 in tutto l'impero, ignorano completamente le proposte della conferenza, accentuano che in avvenire, ogni legge abbisognerà dell'approva-zi-one delle camere.

In una conferenza tenuta presso Ignatieff si raffermò l'accordo dei delegati europei di fronte alla ripulsa dei conchiusi della conferenza e fu preso in prospettiva di trasferire la conferenza ad Atene od a Spizza (?).

Estero.

Costantinopoli, 28 dicembre. La conferenza tenne oggi una seduta di 4 ore e decise di prolungare l'armistizio sino al 1. di marzo. I plenipotenziarî turchi presentarono delle osservazione sopra varie proposte della conferenza, specialmente per ciò che riguarda le guarentigie. I plenipotenziarî ed in particolarità Chaudordy discussero le relative questioni. Sabato e lunedì si terranno altre sedute. Si spera che i lavori procederanno rapidamente; le apprensioni sono sensibilmente diminuite; sta in prospettiva una soluzione pacifica. La flotta inglese è partita dalla baja di Besika per il Pireo.

— 1 gennaio. Nella terza seduta della conferenza i plenipotenziari turchi non avevano ancora presentate le loro proposte.

Chaudordy dichiarò che le proposte della conferenza non si oppongono all, integrità della Turchia. Ignatieff dichiarò che la Russia fece tutte le possibili concessioni per raggiungere un accordo, e che sta nell'interese della Turchia di accogliere le proposte delle potenza. Gli altri plenipotenziari aderirono a queste dichiarazioni. I diplomati sembrano disposti ad accettare alcune modificazioni nei dettagli, che da parte turca potrebbero essere proposte.

Si continua a sperare in una pacifica soluzione.

— 3 gennaio. Nella quarta conferenza i plenipotenziari turchi enumerarono i punti sui quali essi credono di non poter discutere. Questi sono: l'organizzazione di una gendarmaria locale con aiuti esteri, i diritti della commissione internazionale e l'aumento territoriale della Serbia. Sulla domanda dei plenipotenziari esteri se questa dichiarazione equivalga ad un assoluto rifiuto, i plenipotenziari turchi risposero di dover su ciò riferire alla Porta.

La prossima e finale seduta avrà luogo giovedì per ricevere la risposta definitiva della Turchia.

Tutti i plenipotenziarî avrebbero dichiarate indiscutibili le proposte turche.

— Salisbury accentuò dinanzi al granvisir essere interesse della Turchia di accettare le proposte dell'Europa. Il granvizir rispose che egli potrebbe cedere in alcuni punti, ma che deve respingere tutte le condizioni, le quali edono la dignità della Turchia.

Continuano le conferenze da una parte fra i plenipotenziarî e dall'altra fra questi ed il granvisir.

Nel caso la Turchia nella conferenza di giovedì rispondesse con un rifiuto, Salisbury ed Ignatieff partirebbero tosto.

La Turchia attende attivamente agli apparecchi militari.

Parigi, 1 gennaio. Simon dichiarò al ricevimento del capo d'anno che spera in una pacifica soluzione della crisi.

Bukarest, 1 gennaio. In seguito al prolungamento dell'armistizio, l'armata rumena dovrebbe essere ridotta allo stato di pace.

Versaglia, 29 dicembre. Il senato accettò ad unanimità e senza discussione il bilancio come fu votato dalla Camera dei deputati. Domani ha luogo la chiusura della sessione.

Mosca, 30 dicembre. La *Gazzetta di Mosca* dice che la Russia, caso che vengano rotte le trattative, sarà esecutrice della decisione, non sua propria, ma dell'Europa, di costungere la Turchia mediante la forza. Per tale maniera l'Europa stessa farebbe la guerra alla Turchia colle armi russe. Una benevola neutralità dell'Europa di fronte alla Russia non sarebbe sufficiente. Non fu la Russia che evocò la questione d'Oriente, ancorchè potesse aver interesse di dare alla Turchia il colpo di grazia. Non poter la Russia, oltre i sacrifizî della guerra, esporsi ad un attacco alle spalle o di fianco, e dover piuttosto fondere i proprî interessi con quelli di qualche altra potenza.

Preduzimlje se za tim razpravljati financialni zakon za godinu 1877, kojega su članci I do VII bez razprave primljeni. Nasuprot nastaje duga prepirka o članku VIII koji govori o pokriću manjka od 28,936.65 for.

Skene rešeta neshodno zakašnjeni izdatak prihodnicâ u zlatu; kaže da se nemože dozvoliti pouzdanje jednoj vladi, koja toli hrdjavo upravlja i predlaže, da se pokriće manjka ustanovi osobitim zakonom.

Carneri nieće, da ima kakva razloga nepouzdanju u vladu i kaže, da bi se u narodu pobudilo nepouzdanje, kada bi zakonarstvo učinilo pasti vladu.

Walterskirchen napada na vladu sa političkog gledišta i bilježi protuslovlje izmedju vladinih riečih i čina. Žali što je vladi oskudjavalo srčanosti u dogovorima o nagodbi sa Ugarskom.

Herbst nipošto nemore pripisati glasovanju pristatnom ili niečnom važnost odvieta pouzdanja ili nepouzdanja. Sa iskusnog i novčanog gledišta mora ne voliti kako predlaže odbor, pokriću manjka izdatbam prihoda u zlatu nego da bi se o tomu osobitim zakonom glasovalo. Govornik kudi vladu, što nije dosta iskrena bila sa zakonarstvom u iztočnom pitanju i u onome o nagodbi, ali i to napominje, da je u sadašnjem pretežkom stanju potrebito da svi sudieluju za poduprieti ministarstvo (živo odobravanje).

Pri glasovanju su primljeni članci VIII i IX zakona po predlozima odbora.

Za tim su glasovati u trećem štivenju toliko predračun koliko financialni zakon za godinu 1877.

Ministar trgovine prikažuje dvije zakonske osnove o sdruženju željeznica Brno-Rositz sa prugama državne pruge i Dux-Bodenbachske sa Aussig-Tepličkom.

Zaključena sjednica, predsjednik si pridržava označiti pismeno dan za dojduću.

Naše zemlje.

Beč, 1 siečnja. Prema viestima sadržanim u raznim novinami a imenito u *Neue Freie Pressi* i u *Extrablatt-u* glede predmeta koji da su se razpravljali u zadnjem obćem ministarskom vieću i glede načina razpravljanja, *politische correspodenz* uovlašćena je osigurati na novo i na najpozitivniji način, da su sve one viesti puka, neosnovana nagadjanja.

— 2 siečnja. *Kölnische Zeitung* javljaju iz Carigrada u siečnja da proti predlozi turski sadržavaju uvedenje zakona o *vilajetima* 1 veljače 1867 u cielu carevinu, ne obziru se nimato na predloge skupštine i naglašavaju da u buduće svakomu će zakonu trebovati komore.

U sastanku što se držao kod Ignatieva potvrdilo se sporazumljenje evropskih izaslanika prema odbijanju skupštinskih zaključaka i uzela se u obzir mogućnost da se skupština prenese u Atinu ili u Spicu (?).

Inostranstvo.

Carigrad 28. prosinca. Skupština je danas držala sjednicu od 4 ure i odlučila je produljiti primirje do 1 ožujka. Turski punomoćnici prikazaše primietbe k raznim predlozima skupštine, osobito što se tiče jamčevinah. Punovlastnici osobito Chaudordy razpravljaše odnosno pitanje. U subotu i ponediljak držati će se druge sjednice. Nadaju se da će zadnje žurno napredovati; bojazni su znatno malaksale; na vidiku je pomirljivo riešenje. Inglezko brodovlje je pošlo iz zalieva Bešike put Pirea.

— 1 siečnja. U trećoj sjednici skupštine turski u ponovlastnici nisu još bili predali svoje predloge.

Chaudordy izjavio je da se predlozi skupštine ne protive vlasti i cjelokunosti Turske. Ignatieff izjavio je da Rusija popustila je što je više mogla da se postigne sporazumljenje; da leži u interesu turske da primi predloge vlastih. Ostali punomoćnici pristali su na ove izjave. Diplomati kao da su nakloni da poprime neka preinačenja u potankostima, koja bi se sa turske strane predložiti mogla.

Sliedi se još nadati u mirno riešenje.

— 3 siečnja. U četvrtom sastanku skupštine punomoćnici turski nabrojili su točke o kojima oni misle da nemogu razpravljati, a to su: ustroj jednog mjetsnog oružništva sa izvanjskom pomoćju, pravo medjunarodnog povjerenstva i zemljištno povećanja Srbije. O zahtievu tudjih ponovlastnika, ako bi to očitovanje ravnopravno bilo baš odlučnom zaniekanju, turski punovlastnici odgovoriše da o tome moraju izvjestiti portu.

Dojduća i konačna sjednica biti će u četvrtak za primiti izvjestan odgovor od Turske.

Svi punovlastnici da su izjavili, da se turski predlozi nemogu raspravljati

— Salisbury je naznačio pred velikim vezirom, da je korist Tusrke da jevropske predloge primi. Veliki je vezir odvratio, da bi on mogao popustiti u nekim točkam, ali da mora odbiti sve uvjete, koji bi se lopirali časti Turske.

Nastavljaju se dogovori izmedju punovlastnikah sjedne a izmedju ovih i velikog vezira s druge strane.

Kada bi Turska u četvrtak opet zaniekala, namah bi Salisbury i Ignatijev polazili.

Turska žurno nastoji oko naoružanja.

Paris, 1 siečnja. Simon izjavio je kad je primio čestitke na novoj godini da se nada u mirno riešenje postojeće krize.

Bukarešt, 1. siečnja. Usljied odgode primirja kao da će rnmunjska vojska biti postavljena u mirno stanje.

Versalj 29. prosinca. Starovieće je jednoglasno primilo bez razprave razmjeru, kakva je bila glasovata po zastupničkoj kući. Sutra se zatvara zasiedanje.

Moskva 30. prosinca. *Moskovska Gazeta* kaže, da će Rusija, budu li dogovori prekinuti biti vršiteljica odluke, ne samo svoje, nego sve Jevrope, da Tursku silom prinudi. Tim načinom bi Jevropa ratovala sa Turskom ruskim oružjem. Dobrohotna nepristanost Jevrope prema Rusiji nebi bila dostatna. Nije bila Rusija, što je istočno pitanje izazvala, premda bi moglo nju zanimati, da Turskoj zadade smrtni udarac. Osim ratnih žrtava Rusija nemože izložiti se nasrtaju iza ledja ili sa boka, nego mora prije stopiti svoje koristi sa onim druge koje vlasti.

Digitized by Google

Notizie locali e provinciali.

La sera del 3 corr. nella bottega del sarto Schneider in piazza del Duomo scoppiò una lampada a petrolio.

Il petrolio ardente si appigliò alle vesti di due apprendiste, una delle quali figlia del sarto.

Dopo qualche tempo riescì al padre e ad altre persone accorse di estinguere addosso alle disgraziate ragazze le fiamme, non senza, però, che ne riportassero delle forti lesioni, per cui una di esse si attrova in grave pericolo.

Anche il padre si ebbe delle scottature alle braccia.

Miestni i pokrajinski glasovi.

U večer na 3 tek. u dućanu krojača Schneidera na plokati prvostolnic prsne jedna svietlika kamenoulja.

Goreće kamenoulje prihvati se ruha dvijuh učenicah, jedna od kojih kće krojača.

Iza nekoliko vremena podje za rukom otcu i drugim priteklim osoban ugasiti na nesrećnim djevojkama plam, ali ne bez da su iste ostale težko o ledjene, radi česa se jedna od njih nahodi u velikoj pogibiji.

I otac se je ruke opario.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 3 gennaio. Alla *politische Correspondenz* annunziano da Costantinopoli in data di ieri che nel consiglio ministeriale turco non regna più pieno accordo, motivo per cui Midhat-pascià, il quale è contrario ad ogni concessione, minaccia di ritirarsi.

Non è impossibile una crisi ministeriale turca.

Bukarest. 4 gennaio. Nella seduta di ieri sera il ministro degli esteri constatò aver la Porta risposto, che gli articoli 1 e 7 della costituzione turca si estendono anche alla Rumenia. La camera votò ad unanimitá una mozione, con cui viene approvato il contegno del governo e si chiede che esso protesti energicamente contro le vedute della Porta riguardo alla posizione di diritto pubblico della Rumenia. Bratiano assicurò che il governo non si darà pace sino a che la Turchia in un atto egualmente solenne quale è quello della costituzione non avrà dichiarato che la Rumenia non forma parte alcuna dell' impero turco.

Costantinopoli, 3 gennaio. Le disposizioni generali sono più conciliative.

Sembra che le potenze siano disposte a qualche piccola concessione.

Domani dovrebbero riprendersi le trattative, che sarebbero p regolarmente continuate.

Londra, 5 gennaio. Alla *Agenzia Reuter* annunziano da Co stantinopoli, che nella conferenza di ieri Safet-pascià lesse una esposizione, la quale contiene i motivi delle controproposte fatte dalla Port e le ragioni di alcune obbiezioni elevate dalla Turchia nell' ultim seduta della conferenza contro le proposte delle potenze. Nei motiv viene accentuato che le pretese dei plenipotenziarî ledono l' integrit e l' indipendenza della Turchia, specialmente perciò che riguarda l nomina di governatori cristiani nelle provincie insorte. La prossima seduta lunedì.

Vienna, 5 gennaio. Alla *politische Correspondenz* annunziano per telegrafo da Costantinopoli, che il giornale officioso *Vakit* annunzia che nel consiglio ministeriale di ieri si decise di tener fermo all controproposte e crede che la decisione della Porta indurrà i plenipotenziarî a partire. Il *Vakit* spera, però, che l' Europa si manterrà neutrale di faccia al duello fra la Turchia e la Russia.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 4 Gennajo		5 Gennajo	
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**				
Rendita in carta	Dohodak u karti	61	35	61	35
„ „ argento	„ „ srebru.	66	70	66	90
„ „ oro	„ „ zlatu	711	05	72	20
Prestito dello Stato del 1860.	Državni zajam 1860	111	—	110	75
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale.	Akcije narodne Banke	818	—	818	—
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	140	70	141	—
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah.	124	90	125	25
Argento per 100 fiorini.	Srebro za 100 fiorinah	114	—	114	25
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9	97½	9	97
Zecchini Imperiali	Cesarski cekini	5	98	5	97
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	61	50	61	50

Gli aspiranti vorranno produrre le luro le toro istanze mediamte le preposte loro autorità, se si trovano in un pubblico ufficio od altrimenti direttamente alla direzione dell' i. r. ginnasio di Cattaro, corredandole dei documenti voluti per comprovare la loro età, la cittadinanza, gli studj percorsi, la perfetta conoscenza della lingua d' istruzione, e la conseguita autorizzazione all' insegnamento, nel senso del § 6 della legge 20 giugno 1872 (B. L. I. N. 86).

Gli stessi dovranno dimostrare inoltre di aver subito con buon risultato l' esame ginnasiale di maturità e di aver sostenuto per un anno l' istruzione presso una scuola media.

Il concorso resta aperto per quattro settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente nel fogli ufficiale l' "Avvisatore Dalmato.

Zara, li 30 diccmbre 1876.
Dall' i. r. consiglio Scol. Provinc.

Natjecatelji neka prikažu svoje molbenice preko predpostavljene vlasti, ako se u javnoj službi nahode, inače uprav ravnateljstvu c. k. kotorskog gimnazija, podkriepiv iste sa dokazima o godištam, austrianskom podanistvu, dovršenim naukama, podpunom poznanju nakovnog jezika i postignute ovlastbe na podučavanje u smislu §. 6 zakona 20 lipnja 1872 (d. z. l. br. 86).

Isti će morati još dokazati, da su sa dobrim uspjehom gimnazialni izpit zrelosti položili i da su za godinu dana obavljali podučnu složbu kod jedne srednje učione.

Natječaj ostaje otvoren za četri nedjelje, počam od prvog oglašenja ovoga u službenom listu „Objavitelj dalmatinski".

Zadar 30 prosinca 1876.
Od c. k. pokrajinskog učionskog vieća.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

M. 854 2—3

AVVISO DI CONCORSO

Si apre il concorso al posto di sottomaestro presso la scuola popolare maschile di tre classi in Cattaro, circondario scolastico di I classe, coll' emolumento stabilito dalla legge 21 novembre 1874.

Gli aspiranti produrranno le loro suppljche se sono impiegati nell' istruzione, col tramite dell' i. r. consiglio scolastico distrettuale da cui dipendono, se nò, direttamente al consiglio scolastico locale di Cattaro comprovando l' età, gli studj percorsi, i serviz eventualmente prestati, l' abilitazione all' uffi cio dt sottomaestro, e la perfetta conoscenza delle lingue slava ed italiana.

Il termine per l' insinuazione delle snppliche viene fissato a sei settimane, decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale.

Cattaro 2 dicembre 1876.
Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

———

N. 4082-c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCOSSO.

Presso l' i. r. ginnasio completo in Cattaro, la lingua d' istruzione del quale è la slava, dev' essere coperto il posto di cattechista cattolico per tutte le otto classi dell' istituto, al quale posto vanno cnngiunti gli emolumenti stabiliti dalle leggi 9 aorile 1870 (B. L. I. N. 46) e 15 adrile 1073 (B. L. I. N. 48).

Natičaji.

Br. 858 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvora se natječaj na mjesto podučitelja kod mužke pučke učione trorazredne u Kotoru, učionskom okolišu I razreda sa prihodima, ustanovljenim po zakonu 21 studenoga 1874.

Težioci imadu prikazati svoje prošnje, ako su u obuki namješćeni preko c. k. kotarskog učionskog vieća, od kojega odvise, inače neposredno micstnom učionskom vieću kotorskom, dokazav godišta, dovršene nauke, službe možda obavljene, usposobljenje za službu nižjeg učitelja i podpuno poznavanje slovjanskog i talijanskog jezika.

Rok za predatbu prošnjah ustanovljuje se zo šest nedjeljah, počam od prve uvrstbe ovoga u službeni list.

Kotor 2 prosinca 1876.
Od c. k. kotarskog učionskog vieća.

———

Br. 4082-p. u. v.

OBJAVA NATJEČAJA

Kod c. k. podpunog gimnazija u Kutoru, na kojemu je obukovni jezik slavljanski, ima se pokriti mjesto katoličkog vjeroučitelja za svih osam razreda zavoda, s kojim mjestom su skopčani prihodi, ustanovljeni po zakonima od 9 Travnja 1870 (d. z. l. br. 46) i 15 Travnja 1873 (d. z. l. br. 48).

Editti.

N. 4615-civ. 3-3

EDITTO.

Col presente si rende noto all' assente di Ignota dimora Tommaso Kranjac di Giovanni da Zlarin aver l' avvocato d.r Locas di Sebenico prodotto li 14 giugno 1876 sub N. 4615 il suo confronto istanza per liquidazione di competenze d' avvocatura e spese, ed essere sulla stessa con odierno decreto pari N.ro stato fissato pelle deduzioni il dì 15 gennaio 1877 alle ore 9 ant., deputato in curatore ad esso assente l' avvocato d.r Dimitrović, il quale dovrà pertanto essere munito dei necessarj documenti titoli e prove.

Potrà esso assente volendo nominar altro procuratore e renderlo noto al giudizio.

Sebenico 6 novembre 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1864-civ. 3—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che nei giorni 13 gennaio, 3 e 24 febbraio p. v. si terranno i triplici incanti pella vendita della muracca esecutata da Giovanni Zaccaria fu Giovanni, all' eredità giacente del fu Giovanni di Giovanni Zaccaria rapp. dal curatore Antonio Franusić.

(Vedi 1.a pub. al N. 102).

Stagno 15 novembre 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 6953-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 11 gennaio, 12 febbraio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Tommaso Macale q.m Stefano a Giovanni Marčić Barajav q.m Filippo da quì.

(Vedi 1.a pub. al N. 103).

Sebenico 8 settembre 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 7966-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 27 gennaio, 27 febbraio e 23 marzo p. v. si terranno i triplici incanti del bene esecutato da Gasparo Beban, all' eredità di Simeone Lucev rapp. dal D.r Giuseppe Dimitrovich.

(Vedi 1.a pub. al N. 102).

Sebenico 25 ottobre 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 888-civ. 3—3

EDITTO.

Terzo incanto per la vendita del molino da grano e casa domenicale di proprietà di Anna Tripkovič in co. Ivanović oppignorati alla stessa dal sig. Trifone Marinić.

(Vedi 1.a pub. al N. 103).

Cattaro 10 novembre 1876.
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 2040 3—3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore editto di pari data e N.ro pei triplici incanti vennero fissati i giorni 8 gennaio, 8 febbraio e 8 marzo 1877 dalle ore 9 alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 105).

Obbrovazzo 27 aprile 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

Segue il supplemento — Slidi dodatak.

Digitized by Google

AVVISO D'ASTA.

Approvato dall'eccelso i. r. ministero dell'interno coll'ossequiato decreto 29 ottobre a. c. N. 12418 il lavoro di costruzione di un nuovo tronco di strada da Cattaro a Scagliari, verrà tenuta pubblica asta presso questo i. r. capitanato distrettuale nel giorno 22 gennajo dalle 10 a. c. alla 1 p. m. ed occorrendo nei sucessivi 23 e 24, allo scopo di allagare in via d'impresa i lavori stessi col ribasso sui prezzi unitari indicati dall'unito prospetto.

I concorrenti, all'asta a garanzia dell'offerta, depositaranno il vadio del 10 per cento, cioè fiorini 1963:55 che pel deliberatario dovranno rimanere nei depositi edili di questo i. r. capitanato, vincolati all'obbligo di manutenziare pella durata di un anno dopo il finale callando dei lavori.

La strada dovrà essere completata entro il corrente anno, ed i pagamenti seguiranno in rate ciascuna da fiorini 4000 e ciò a secondo del progresso del lavoro.

Si accetteranno anche offerte secrete in lettera suggellata, purchè accompagnata dal suddetto vadio da isibirsi alla commissione, non più tardi delle ore 10 a. m. del 22 gennajo, con avvertenza che i prezzi unitari da offrirsi in ribasso dovranno essere scriti in cifre e lettere.

Tutti gli atti tecnici, le condizioni d'asta e quelle di impresa sono ostensibili presso la sezione edile di questo capitanato nelle solite ore d'ufficio.

Cattaro, 15 dicembre 1876.

L'i. r. consigliere luogotenenziale capitano distrettuale.

PROSPETTO

della quantità dei lavori e dei prezzi unitarii pella costruzione di un tratto di nuova strada da Scaliari a Cattaro.

Numero progressivo	OGGETTO	Quantità in via d'avviso	prezzo unitario f.	prezzo unitario s.	importo parziale f.	importo parziale s.	importo totale f.	importo totale s.
1	Escavi senza distinzione di categoria . . . . f.	6981,38	0	89	6213	43		
2	empimenti col materiale risultante dagli escavi, ed in piccola quantità con materiale apposito . . . . f.	5008,31	0	35	1752	91		
3	costruzione di muri a secco colle pietre da ricavarsi dagl'escavi in roccia . . . f.	3006,35	2	05	6163	01		
4	cordoni col sottoposto corso di muratura assieme (0, 30 di altezza) . . . . f.	1553,92	0	93	1445	14		
5	ricordino della massiciata . „	8904,00	0	03	267	12		
6	ghiaja . . . . „	890,40	1	40	1246	56		
7	parapetti . . . . „	67,45	7	30	492	38		
8	paraccari . . . . „	500	2	31	1785	00		
	Somma fior. . .	—	—	—	—	—	18765	55
9	tomboni n. 3 . . . . . . „	26,28	0	89	23	39		
	a) escavi . . . . „	14,62	6	66	97	37		
	b) muri a corsi . . . . . „	4,90	12	41	60	81		
	c) „ a volto . . . . „	2,88	7	30	21	02		
	d) „ parapetti . . . . „	11,08	0	56	6	20		
	c) selciato greggio . . . . „				—	—		
	costo di un tombone ed i numero 3 . . . . f.	—	—	—	208	79		
		—	—	—	—	—		
10	tombini numero 6 . . . . „	—	—	—	—	—	626	37
	a) escavi . . . . „	5,55	0	89	4	94		
	b) muri a secco . . . . . „	5,58	2	05	11	44		
	c) copertura con placche . . „	4,95	4	50	22	27		
	d) selciato . . . . „	3,48	0	56	1	95		
	costo di un tombino . . . „	—	—	—	40	60		
	e) pel numero 6 . . . . . „	—	—	—	—	—	243	60
	Spesa complessiva fior.						19,635	52

N. 2097 1—3

EDITTO.

Si fa noto che nel dì 27 gennaio p. v. si terrà un nuovo esperimento d'asta per la vendita dei beni campestri della massa oberata eredità di Elia Ilijć colla piima voce di fior. 4000 salve le altre condizioni portate nell' editto 4 settembre 1876 N. 1563.

Zara 4 settembre 1876.

Dll' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 7045-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 10 febbraio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Simeone Costan q.m Stefano da quì alla eredità giacente delli Rocco ed Andrianna Beban, restando ostensibile a chiunque in questa canceleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò clle seguonti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ed anche al disotto di tale psezzo verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti al bene stesso, e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal di della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincauto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio sano dispensate le parti esecutanti ed i creditori inscritti Matteo Adam e Gasparo Beban.

Descrizione dei beni.

Le ragioni coloniche di un terreno vignato ed olivato posto in Srima vocato Starikus dell'estesa di gognali 10 circa con olivi 34, ficaje 12, marascheri 5 e mandorli 5' cinto da muro a secco, fra confini da borra lo stesso debitore ed eredi q.m Tommaso Beban, da scilocco strada, da mezzodì Stefano Strica e da maistro eredi Strica.

Le ragioni coloniche di un terreno vignato ed olivato pure in Srima vocato Klana proindiviso con Tommaso Beban q.m Marco, dell'estesa di gogn. 10 circa, con olivi 36, ficaje 7, fra confini da borra eredi q.m Antonio Macale, da scilocco strada, da mezzodì audič Francesco, e da maistro strada.

Sebenico 4 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4062-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dall' i. r. Giudizio Distrettuale in Traù, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una appossita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 13 febbraio, 14 marzo e 4 aprile 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Vuletin kero a Matteo Ghizdič Giorgio et LL. CC. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1130:62½ qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. I deliberatario dovrà ritenere a carico propria tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimentri seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

I. Casa sita a Castel Nuovo al civico N. 108 componentesi di un pian terreno, d'un pian superiore e dell'annessovi tezza.

II. Diritti e miglioramenti colonici del terreno vignato ed olivato detto Ricivica sito nel tenere di Castel Nuovo di vretteni ossia etteri 1:2 circa di proprietà Paitoni coloneggiato alla condizione del terzo.

III. Diritti e miglioramenti colonici del terreno Zabica di vreteni 10 circa ossia 70 aree fondo di proprietà dei fratelli Michele Vitturi coloneggiato al terzo sito a Castel Nuovo.

IV. Diritti e miglioramenti colonici del terreno denominato Blato di proprietà Fortis coloneggiato alla metà nel tenerc di Castel nuovo di vretteni 4 circa.

V. Diritti e miglioramenti colonici nel terrene Vlaka sito a Castel Nuovo di circa 4 vreteni.

VI. Diritti e miglioramenti colonici del terreno Govnjav di proprietà Cattalinić coloneggiato al terzo.

Traù 4 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4606-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Trù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 7 febbraro p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei sottodescritti beni oppignorati da Stefano Katalinić Rade all'eredità giacente di Domenico Karsić col curatore Marino Karsić e stimati a fior. 606 87 restando ostensibile a chiunque im questa cancellaria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberate al maggior offerente anche a prezzo inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario, non escluso da tale esborso uè l'esecutante, nè i credirori iscritti.

5. Ogni oblatore non esclusi l'esecutante nè i creditori iscritti dovranno depositare il 10 per cento sul prezzo di stima a titolo di vadio.

Descrizione dei fondi.

1. Miglioramenti colonici del terreno Krišić nella campagna di Castel Slaffileo proprietà eredi Luca de Nutrizio verso corrisponsione del terzo del vignato e la metà delle ulive.

2. Miglioramenti colonici del terreno Divulje in campo grande di Traù proprietà Giovanni Dragazza verso corrisponsione della dominicale il terzo dei mosti e metà di ulivi.

3. I miglioramenti colonici del terreno Balanzane posto in campo piccolo di Traù di proprietà demaniale a cui si corrisponde per quota colonica la metà di tutti i prodotti.

Traù 19 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3251-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 22 gennaio, 22 febbraio e 22 marzo 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita della casa sita in borgo grande di Spalato al civ. N. 447 fra confini da levante fratelli Tverdić, da ponente Giovanni Manuka, da borra strada pubblica oppignorata da Marino Kovačić a Matteo Kovačić e stimata fiorini 1280 restando ostensibile a chiunque in questa cancellaria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1280.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore al valore d'estimo e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere essborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ciascuno degli offerenti dovrà depositare il decimo del valore d'estimo a titolo di vadio dispensandosi da tale deposito come pure dal deposito in Giudizio del prezzo di delibera il solo esecutante sino la concorrenza del suo credito capitale interessi e spese.

Spalato 14 ottobre 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 2381-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Bencovaz si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell'ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 31 gennaio, 28 febbraio e 23 marzo 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita degli stabili oppignorati dalla c. r. procura di finanza dalmata a Giacomo Cornerctto rappresentante dei minorenni eredi q.m Ferdinando Cornerctto da Bencovaz e stimati fior. 820 restando ostensibile a chiunque in questa cancellaria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 820.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nel primo, secondo e nel terzo a qualunque prezzo però non inferiore di fiorini 140.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'aquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere es-

Digitized by Google

borsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili.

1. Pezzo di terreno a semina descritto al N. 7 del decreto d'estimo dell'estesa di giornate 4. pari a jugeri 2, klaf. 624, alle particelle catastali 1192, sito a Bucović nella località palje, fra confini da levante eredi Jovan Vujatović, da borra, ponente e mezzodì Antonio Corneretto lo si valuta f. 100

2. Il pezzo di terreno pascolivo descritto al N. 7 del decreto d'estimo ed in mappa colla particella N. 1194 sito a Bucović nella località Polje fra confini da levante era Giovanni Krekić ed ora Juro Javar, da mezzodì era Pietro Corneretto e compagni ora fondo della chiesa di San Giovanni, da borra e maistro confine di Bencovaz e strada lo si valuta fior. 10

3. I tre pezzi di terreno vignato ridotto a vignato anche la parte pascoliva siti nella località Lapat pod Grubić, descritti in mappa colle particelle catastali 13, 14 e 15 dell'estesa di klaf. 935 pari a zappe 30 di lavoro siti fra confini da borra strada, da maistro confine di Lapat pascolo e corneretto eredi fu Ferdinando a da scilocco Giacomo Cornergeto vengono in complesso valutati fiorini 300.

4. I quattro pezzi di vignato nella località Lapat pod Grubić, dell'estesa di jugeri 4, klafter 651, pari e zappe 50 di lavoro, descritti in mapoa colle particelle catastali 17, 19, 20 21 fra confini da berra Corneretto eredi di Ferdinando, Corneretto Giacomo e Simeone Demitrović da maistro confine Depot, da garbino lo stesso nonchè Todor Bidar e Corneretta eredi q.m Ferdinando e da scilocco Simeone Dimitrović vengono valutati in complesso fior. 300

4. I due pezzi di terreno a semina siti nella località Lapat pod Grubić, dell'estesa di giornate 4, pari a jugeri 2, klaf. 299, segnati in mappa colle particelle 29 e 31 fra confini da borra eredi q.m Ferdinando Corneretto e Todor Biedov, da maistro confine di Lapat, da garbino, strada e da scilocco Simeone Dimivrović li si valutano fiorini 100.

Bencovaz 19 settembre 1876.

Dall'i, r. Giudizio Distrettuale.

N. 4982-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale in Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio di Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 7 febbraio, 8 marzo e 6 aprile p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Francesca Odak ved. Zurich a Giovanni Svetin per se e nella rappresentanza del min. figlio Felice, e curatore della giacente eredità di Luca da Castel Vecchio restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 897:10 qual prezzo di stima.

1. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai prime due incanti ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno denominato Javarie vignato, ed olivato sito nella campagna di Castel Staffileo di vreteni 9 metri 390 fra confini da levante e tramontana strada da ponente erede Garaini colla colona Maddalena Donkov, e da mezzodì Derdiu Nico.

Traù 11 dicembre 1876.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6770-civ. 1—3

EDITTO.

Per paste dell'i. r. Ciudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e rapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antimerid. in poi del giorno 23 gennaio p. v. si terrà il terzo inconto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto da quì alli Marco Milutin e LL. CC. da Crappano, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima, dispensato da tale deposito l'esecutante ed i creditori inscritti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico preprie tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito e del prezzo di delibera è dispensata la paste esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Una frazione di una casa della largbezza di un braccio e della lunghezza di braccia 8 circa dall'alto al basso a due piani costrutta a calce, coperta con coppi, con la relativa porzione della eaneva e del cortile, tra confini da da borra e scilocco conte Judić, da garbino Ivane Ranfara, da tramontana Pave Zuravich.

2. Metà dalla parte di maistro di una casa ad un piano, costrutta a calce, e coperta con coppi, col relativo cortile sita a Crappano, tra confini da borra Ante Zuravich q.m Nicolò, da scilocco l'altra metà di detta casa, spettante a Marco Milutin, da garbino Frane Janfara e da tramontana Ante Zurich.

Sebenico 4 novembre.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3193-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale dell'ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 23 gennaio, 22 febbraio e 24 marzo p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita delle realità sottodescritte oppignorate da Francesco Alfirević da Scardona, contro Toma Sladić detto Pelegrin qual curatore alla facoltà giacente del fu Božo Šizak Bunarzia e stimati fior. 520, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle segueuti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 520.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non minore della stima, nel terzo poi a qualaneue prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerent agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario, esonerato da tale obbliogo il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito ed accessori.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell'offerta il decimo del prezzo di tima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all'amontare del suo credito.

Descrizione dei beni da subastarsi.

1. Tre casuccie rustiche, una delle quali cioè A) quella posta a levante con muro a secco coperta con placche composta di un solo locale a pianterra con due porte senza imposte la quale serve ad uso di Jara. B. quella posta a maistro ed attigua alla sud detta coperta con falasco, muro a secco, composta di un solo locale avente una porta. C. Attigua a quella ad *b* una casuccia coperta di un solo locale a pianterra coperta con placche e parte con falasco. Nel mezzo di dette casuccie havvi il cortile. Tutto ciò è circondato dai tre lati tramontana, ponente e scilocco da muro a secco, avente a ponente una porta che mette sul cortile e la sua confinazione è da tramontana e mezzogiorno il debitore e da levante pascolo comunale ed il valore complessivo è di fior. 180.

II. Orto posto a tramontana del gruppo suddetto, diviso dallo stesso mediante il muro del cortile dell'estesa di 2 zappe con 18 mandorli valutato in complesso fior. 86.

III. Terreno arativo e parte vignato e parte incolto fra confini da borra e scilocco il debitore. da mezzogiorno Todo Šljivar e da tramontana strada comunale diviso in una giornata d'arativo, in un vignato di 5 zappe ed in un incolto di 2 zappe, circondato tutto da muro e valutato fior. 254.

Ricapitolazione.

Il valore totale dei 3 pezzi descritti è di fior. 520.

Scardona li 22 ottobre 1876.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4015-civ. 1—3

EDITTO.

In seguito alla requisitoria 19 novembre 1876 della locale i. r. pretura urbana, per parte dell'i. r. tribunale di circolo in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 8 febbraio e 12 marzo 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa sita in questo borgo grande al civ. N. 224 fra confini da levante strada e Lorenzo Penić da ponente eredi Gherle, da borra eredi di Giovanni Massović, da meszodì fondo di passaggio promiscco cogli eredi Gherle ed un piccolo spazio vuota ad uso di letamaio, di ragione di Felice Gherle fu Giovanni dal borgo grande oppignorata dall'avvocato Matteo D.r Lallich di Spalato e stimata fior. 587:82 1|2 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima 5 settembre 1874 N. 8654, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 587:82 1|2 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo superiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carieo proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all'asta dovrà depositare il decimo del valore d'estimo a titolo di vadio all'infuori dell'esecutante, che resta dispensato da tale deposito e dal prezzo di delibera sino all'ammontare del proprio credito capitale, del censo e delle spese.

Spalato 16 dicembre 1876.

Dall'i. r. Tribunale di Circolo.

N. 3188-civ 1—3

EDITTO.

Per parte dell'I. R. Giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale dell'Ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. in poi dei giorni 22 gennaio, 21 febbraio e 22 marzo 1877 si terranne i triplici incanti per la vendita delle realità sotto descritte oppignorate da Francesco Alfirević da Scardona, a Mate Marasović q.m Nikola da Rupe e stim. fior. 1364. restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sara fiorini 1364.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima nei primi due incanti, nel terzo poi a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili: e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, esonerato da tale obbligo il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito ed accessorii.

5. Ogni offererente dovrà depositare al l'atto dell'offerta il decimo dal prezzo di stima, a titolo di vadio. escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito.

Descrizione dei fondi da subastarsi siti a Rupe.

1. Terreno vignato località Bilibrig pod Jarom Mandušića, fra confini da tramontana Antona Kovilić, da scilocco Franje Mandušić, da ponente Ante Žižić e da levante Dujo Žonja dell'estesa di 15 zappe, con 38 olivaj e stim. fir. 566.

2. Terreno vignato nella località Bilibrig kroj puta fra confini da tramontana Vranje Marasović, da scilocco Šipe Žižić, da mezzodì strada comunale e da levante Pilip Kovilić dell'estesa di zappe 15, con 85 olivaj e 7 ficaj stim. fior. 649.

3. Terreno arativo posto a Slap fra confini da borra strada ed Ante Crgniak, da scilocco Vranje Marasović e da ponente lo stesso. dell'estesa di giornate 1 1|2 e stim. fio. 150.

Ricapitolazione

Il valore totale dei 3 terreni suddescritti è di fior. 1364.

Dall'I. R. Giudizio Distrettuale

Scardona li 22 Ottobre 1876.

N. 6916-civ. 3—3

EDITTO.

Pel secondo e terzo incanto dei beni oppignorati da Girvanni Matković a Rade Rašno sono ridestinati i giorni 19 gennaio e 17 febbraio 1878 dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. colle condizioni dell'editto 4 agosto a. c. N. 4961 inserito nel Supplemento all'Avvisatore Dalmato N. 81.

Knin li 2 dicembre 1876.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI

N. 1-1877 2—3

AVVISO.

La giunta del consorzio di anticipazione e risparmio della La società generale degli impiegati della monarchia austro-ungarica in Zara, associazione registrata con garanzia limitata, previene tutti i signori consorti in e fuori di Zara che nel giorno 14 gennaio corrente alle ore 10 a. m. avrà luogo la radunoenza generale del consorzio nella sala sociale per deliberare sui seguenti affari porti all'ordine del giorno.

I. Prelettura del P. V. dell'ultima radunanza.

II. Approvazione del rendiconto del bilancio per la gestione dell'anno 1876.

III. Ripartizione del guadagno netto risultante ajla fine dell'anno 1876.

IV. Elezione di quattro membri della giunta consorziale e di due membri del consiglio di sorveglianza, nonchè di tre sostituti pella prima, e di due pel secondo.

V. Deliberazione sopra tre proposte passate allo studio della giunta nell'ultima radunanza.

VI. Deliberazione sopra proposte speciali di corsorti, che venissero presentate alla giunta almeno tre giorni prima del giorno fissato pella radunanza.

I resoconti della gestione per l'anno 1876 si trovano esposti nei locali d'ufficio della giunta a libera ispezione dei signori consort.

Zara 2 gennaio 1877.

Il Presidente

Colautti.

AVVISO.

Ennemondo Couturier

è invitato a presentarsi al Consolato generale di Francia a Trieste per ricevere la somma di 150 franchi speditagli da suo padre.

Vice-Consolato di Francia.

a Spalato.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

Editti.

N. 8427-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 15 febbraio, e 20 marzo p. v. si terrà il duplice incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dalla e. r. procura di finanza dalmata a Francesco de Draganich Veranzio restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 16433 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti al bene stesso, e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

Gli immobili descritti sotto le particelle catastali, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917 e 209 siti nella comune censuaria di Provichio superiore, che formano un corpo unito, e tutti assieme stanno fra confini da borra muro e dagli altri venti strada comunale del villaggio.

Il tutto descritto nel protocollo d' estimo 3 maggio 1873 N. 5229.

Sebenico 10 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7045-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 10 febbraio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni esecutati da Simeone Costan q.m Stefano all' eredità delli Rocco ed Andriana Beban da Zlarin.

(Vedi 1.a pub. al N. 2).

Sebenico 4 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5202-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 15 febbraro p. v. si terrà il quarto incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dall' i. r. procura di finanza nelle rappresentanze erariali a Matteo Markovina restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo, ossia campo a semina denominato Podvornica dell' estesa di vretteni cinque, rosghe sei, passa sei.

2. Terreno arativo Dolaz dell' estesa di vretteni tre rosghe sei.

3. Terreno arativo Vertal Naver Doca con attorno piantata della vigna dell' estesa di vretteni 2.

4. Terreno arativo Gariste dell' estesa di vreteni tre rosghe una.

5. Terreno arativo Oblog una volta incolto di rosghe quattro, passa sette.

6. Terreno arativo Gradinazza dell' estesa di vretteni quattro, rosghe cinque ora lavorato dai figli di Giovanni Markovina.

7. Terreno arativo Luka dell' estesa di vreteni due, rosghe cinque.

8. Casa di Matteo Markovina a pian terreno fabbricata a secco, coperta con placche.

Traù 28 dicembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2338-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Macarsca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 allr 12 mer. del giorno 8 febbraio 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita di 4/6 parti del fondo Zakršići in Tucepi dell' estesa di vreteni 6, vignato ed olivato, fra confini da levante eredi Ipšić e Dudan, da ponente beneficenza, da mezzodì e borra strada tenuto a colonia da Matija ved. Sazić con entro radicativi 50 olivi del proprietario ed 11 del colono, 14 ficaj e 200 capiviti, con casupola rustica, coperta con placche, costrutta sullo stesso fondo oppignorato dalla prócura di finanza a d.n Marino Karstulović e stimato fiorini 316 soldi 30, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini trecento sedici soldi trenta (316:30).

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo anche inferiore a quello della stima, ma però non minore di fiorini 70.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al fondo suddetto e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' aquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Macarsca 12 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3189-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' .. r. Giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale dell' Ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. in poi dei giorni 22 gennaio, 21 febbraio e 22 marzo 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno arativo Podvornica dell' estesa mezza giornata abbondante di lavoro, fra confini da scilocco Jure Šišak, da tramont. Marko Šišak q.m Jure. da mezzodì Bare Raicić, e da levante strada, stimato fiorini 100 oppignorato da Francesco Alfirević da qui contro Niko Šišak q.m Grgo da Dubravice e stimata fior. 100 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà fiorini 100.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima nei primi due incanti, nel terzo poi a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, esonerato da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessorii.

5. Ogni offerente dovrà depositare al l'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Scardona li 21 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

AVVISO D'ASTA. 2—3

Approvato dall' eccelso i. r. ministero dell' interno coll' ossequiato decreto 29 ottobre a. c. N. 12418 il lavoro di costruzione di un nuovo tronco di strada da Cattaro a Scagliari, verrà tenuta pubblica asta presso questo i. r. capitanato distrettuale nel giorno 22 gennaio a. c. dalle 10 alle 1 p. m. ed occorrendo nei successivi 23 e 24, allo scopo di alloggare in via d' impresa i lavori stessi col ribasso sui prezzi unitari indicati dall' unito prospetto.

I concorrenti all' asta, a garanzia dell' offerta, depositeranno il vadio del 10 per cento, cioè fiorini 1963:55 che pel deliberatario dovranno rimanere nei depositi edili di questo i. r. capitanato vincolati all' obbligo di manutenzione pella durata di un anno dopo il finale collaudo dei lavori.

La strada dovrà essere completata entro il corrente anno, ed i pagamenti seguiranno in rate ciascuna di fiorini 4000 e ciò a seconda del progresso del lavoro.

Si accetteranno anche offerte secrete in lettera suggellata, purchè accompagnata dal suddetto vadio da esibirsi alla commissione, non più tardi delle ore 10 a. m. del 22 gennaio, con avvertenza che i prezzi unitari da offrirsi in ribasso dovranno essere scritti in cifre e letterre.

Tutti gli atti tecnici, le condizioni d' asta e quelle di impresa sono ostensibili presso la sezione edile di questo capitanato nelle solite ore d' ufficio.

Cattaro. 15 dicembre 1876.

L' i. r. consigliere luogotenenziale capitano distrettuale.

PROSPETTO

della quantità dei lavori e dei prezzi unitarii pella costruzione di un tratto di nuova strada da Scagliari a Cattaro.

Numero progressivo	OGGETTO	Quantità in via d'avviso	prezzo unitario f.	prezzo unitario s.	importo parziale f.	importo parziale s.	importo totale f.	importo totale s.
1	Escavi senza distinzione di categoria . . . . f.	6981,38	0	89	6213	43		
2	empimenti col materiale risultante dagli escavi, ed in piccola quantità con materiale apposito . . . . f.	5008,31	0	35	1752	91		
3	costruzione di muri a secco colle pietre da ricavarsi dagl' escavi in roccia . . . f.	3006,35	2	05	6163	01		
4	cordoni col sottoposto corso di muratura assieme (0, 30 di altezza) . . . . f.	1553,92	0	93	1445	14		
5	ricordino della massiciata . „	8904,00	0	03	267	12		
6	ghiaja . . . . „	890,40	1	40	1246	56		
7	parapetti . . . . „	67,45	7	30	492	38		
8	paracarri . . . . „	500	2	31	1785	00		
	Somma fior. . .	—	—	—	—	—	18765	55
9	tombini n. 3 . . . . „	26,28	0	89	23	39		
	a) escavi . . . . „	14,62	6	66	97	37		
	b) muri a corsi . . . . . „	4,90	12	41	60	81		
	c) „ a volto . . . . . „	2,88	7	30	21	02		
	d) „ parapetti . . . . . „	11,08	0	56	6	20		
	c) selciato greggio . . . . „				—	—		
	costo di un tombine ed i numero 3 . . . . f.	—	—	—	208	79		
		—	—	—	—	—		
10	tombini numero 6 . . . . . „	—	—	—	—	—	626	37
	a) escavi . . . . „	5,55	0	89	4	94		
	b) muri a secco . . . . . „	5,58	2	05	11	44		
	c) copertura con placche . . „	4,95	4	50	22	27		
	d) selciato . . . . „	3,48	0	56	1	95		
	e) costo di un tombino . . „	—	—	—	40	60		
	pel numero 6. . . . . . . „	—	—	—	—	—	243	60

Spesa complessiva fior. 19,63552

N. 4015-civ. 2—3

EDITTO.

In seguito alla requisitoria 19 novembre 1876 della locale i. r. pretura urbana, per parte dell' i. r. tribunale di circolo in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 8 febbraio e 12 marzo 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa sita in questo borgo grande al civ. N. 224 fra confini da levante strada e Lorenzo Penić da ponente eredi Gherle, da borra eredi di Giovanni Massović, da mezzodì fondo di passaggio promiscuo cogli eredi Gherle ed un piccolo spazio vuoto ad uso di letamaio, di ragione di Felice Gherle fu Giovanni dal borgo grande oppignorata dall' avvocato Matteo D.r Lallich di Spalato e stimata fior. 587:82 1/2 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima 5 settembre 1874 N. 8654, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 587:82 1/2 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo superiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare il decimo del valore d' estimo a titolo di vadio all' infuori dell' esecutante, che resta dispensato da tale deposito e dal prezzo di delibera sino all' ammontare del proprio credito capitale, del censo e delle spese.

Spalato 16 dicembre 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 4062-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dall' i. r. Giudizio Distrettuale in Traù, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una appossita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio me-

Digitized by Google

desimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 13 febbraio, 14 marzo e 4 aprile 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Vuletin kero a Matteo Ghizdič Giorgio et LL. CC. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni :

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1130:62½ qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al tarzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. I deliberatario dovrà ritenere a carico propria tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimentri seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Casa sita a Castel Nuovo al civico N. 108 componentesi di un pian terreno, d' un pian superiore e dell' annessovi tezza.

II. Diritti e miglioramenti colonici del terreno vignato ed olivato detto Ricivica sito nel tenere di Castel Nuovo di vretteni ossia etteri 1:2 circa di proprietà l'aitoni coloneggiato alla condizione del terzo.

III. Diritti e miglioramenti colonici del terreno Zabica di vreteni 10 circa ossia 70 aree fondo di proprietà dei fratelli Michele Vitturi coloneggiato al terzo sito a Castel Nuovo.

IV. Diritti e miglioramenti colonici del terreno denominato Blato di proprietà Fortis coloneggiato alla metà nel tenere di Castel nuovo di vretteni 4 circa.

V. Diritti e miglioramenti colonici nel terrene Vlaka sito a Castel Nuovo di circa 4 vreteni.

VI. Diritti e miglioramenti colonici del terreno Govnjav di proprietà Cattalinić coloneggiato al terzo.

Traù 4 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 6916-civ. 2—3

EDITTO.

Pel secondo e terzo incanto dei beni oppignorati da Girvanni Matbović a Rade Rašuo sono ridestinati i giorni 19 gennaio e 17 febbraio 1878 dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. colle condizioni dell' editto 4 agosto a. c. N. 4961 inserito nel Supplemento all' Avvisatore Dalmato N. 81.

Knin li 2 dicembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 7468 civ. 2—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Andrea Zarevich e comp. a Ivanizza Bergan e LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 1.

Sebenico 4 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2559-civ. 1-3

EDITTO.

Per la vendita all' asta pubblica dei beni esecutati da Vincenzo Begotti da Scardona alla tutela dei minorenni q.m Petar Gilas descritti nel precedente editto 23 giugno 1876 N. 1506 pubblicato ai N. 71, 72 e 72 dell' Avvisatore Dalmato si ridestinano i giorni 24 gennaio, 23 febbraio e 5 aprile 1877.

Scardona li 20 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2560-civ. 1—3

EDITTO.

Per la vendita all' asta pubblica dei beni esecutati da Vincenzo Begotti da Scardona a Petar Devenja fu Jakov da Sonković descritti nel precedente editto 23 giugno 1876 N. 1505 pubblicato ai N. 70, 71 e 72 dell' Avvisatore Dalmato vengono rideputate le giornate dei 24 gennaio, 23 febbraio e 5 aprile 1877.

Scardena li 30 settembre 1877.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 8615-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antimerid. in poi dei giorni 19 febbraio, 21 marzo e 20 aprile p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dall' i. r. procura di finanza dalmata a Matteo Marcovich q.m Jure da Slivno restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni :

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 5434 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico preprie tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberetario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Casa dominicale part. 114, fra confini da ponente, maistro, tramontana, greco-levante e scilocco part. 237-c era pascolo comunale, ora proprietà dell' esecutato, e da ostro libeccio strada comunale; 2. part. 9 10, 11 formanti un sol corpo ad uso di orto in Slivno, da tutti i lati pascolo comunale part. 237-a; 3. part. 13 orto in Slivno in mano di Filippo Coglian' fra confini da maistro tramontana. greco levante e scilocco pascolo comunale part, 237-a e da libicio part. 14 orto di Marcovich Francesco; 4. 20 orto in detta località fra confini a ponente, maistro tramontana pascolo comunale part. 237, levante part. 137-c era comunale pascolo ora dell' esecutato, a libicio orto part. 21 degli eredi Marcovich q.m Antonio; 5. part. 74-75 di ragione di Giovanni Fosco, la part. 74 pascolo, a greco tramontana part. 75, campo a semina proprietà di Giovanni Fosco, ostro libicio part. 68 campo a semina, eredi Galvani ed a maistro particella 73 eredi Bane, campo a semina la partic. 75 campo a semina pure Giovanni Fosco, a tramontana greco, particella 77 arativo di Ivan Cerljanco, libecio particella 81 arativo del suddetto Fosco, ponente maistro particella 73 ccmpo a semina eredi Bane; 6. part. 352 campo a semina, fra confini da tutti i lati pascolo comunale; 7. part. 355 pascolo boschivo, a greco tramontana pascolo comunale, maistro pascolo di Erceg Paolo, ostro libiccio pascolo comunale, scilocco levante pascolo comunale; 8. part. 594, campo a semina, a greco comune di Slivno da tutti gli altri lati pascolo di Tome Percovich; 9. part. 597, campo a semina, a ponente maistro campo a semina di Giacov Cerglian e da tutti gli altri pascolo di Tome Percovich; 10 part. 598 campo a semina, fra confini da tutti i lati pascolo di Tome Percovich.

Sebenico 18 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3192-civ, 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 22 gennaio, 22 febbraio e 22 marzo p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita d' un terreno vignato ed olivato d.to Luca sito nella campagna di Culišić località Klenin fra confini da borra tramontana Ante Clarić, da scilocco e ponente strada comunale. La sua estesa complessiva è di zappe 12, con 7 olivaj, 5 ficaj, 39 pioppi, 3 persici e 9 amaraschi stimato in complesso fior. 422 oppignorato da Francesco Alfirević da Scardona, contro Mate Kovilić q.m Ivan da Culišić e stimato fior. 422, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni :

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 422.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima nei primi due incanti e nel terzo poi a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario, esonerato da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' oferta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' amontare del suo credito.

Scardona li 21 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 3552-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' imp. reg. Pretura Urbana in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 8 febbraio, 1 marzo e 7 aprile 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita

I. del fondo di ragione di Jovo Markov Matkovich da Krimovizze T. N. 591 dell' area di klaf. quadrati 423 tra confini da tramontana Risto Pavić, da ostro Jovo Subotich e strada, da levante e ponente Todor Pavić,

II. del campo T. N. 515, tra confini da tramontana Jovo Subotich, da ostro stradella, da levante Pavić Stanco, da ponente Subotić e strada oppignorati dall' i. r. procura di finanza in Zara e stimati in complesso fiorini 660:38, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni :

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 666:28

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due giorni non al disotto della stima e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 15 novembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 4606-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita a pubblica asta dei beni stati esecutati da Stefano Katalinich Rade alla giacente eredità di Domenico Karesić.

(Vedi 1.a pub. al N. 2).

Traù 19 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3251-civ. 2—3

EDITTO.

per la vendita della casa contemplata dall' editto pari data e N.ro pubblicato nel N. 2.

Spalato 14 ottobre 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 2381-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni stabili esecutati dalla c. r. procura di finanza dalmata di Zara a Giacoma Cornaretto rappresentante dei minorenni eredi q.m Ferdinando Cornaretto da Bencovaz vennero fissati i triplici incanti nei giorni 31 gennaio, 28 febbraio e 23 marzo 1877.

(Vedi 1.a pub. al N. 2).

Bencovaz 19 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 6770-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 23 gennaio p. v. si terrà il terzo incanto dei beni esecutati da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto da qui a Marco Milutin e LL. CC. da Crappano.

(Vedi 1.a pub. al N. 2).

Sebenico 4 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3193-civ. 2—3

EDITTO.

per la vendita degli enti esecutati da Francesco Alfirević al def. Božo Šišak Bunarzia

(Vedi 1.a pub. al N. 2).

Scardona li 22 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3188-civ 2—3

EDITTO.

per la vendita degli enti esecutati da Francesco Alfirević a Mate Marasović q.m Nicola restano fissati i giorni 22 gennaio, 21 febbraio e 23 marzo 1877.

(Vedi 1.a pub. al N. 2).

Scardona li 22 ottobre 1876.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale

———

N. 3802-civ. 1—3

EDITTO.

Moriva intestato addì 31 maggio 1869 Antonio Zambellić da Lustizza lasciando superstiti oltre alla ved. Jovanna il fratello Nicolò Zambellić Ivanna Krassić nipote ex sorore Ange nonchè i nipoti ex fratre Marco. Ignorandosi la dimora di Nicolò Zambellić lo si diffida col presente d' insinuarsi entro un anno dimettendo la relativa dichiarazione di erede, scorso il quale tempo l' eredità suddetta sarà ventilata in concorso dei soli eredi insinuatisi e di Nicolò Lazov Marović deputatogli in curatore.

Cattaro 9 dicembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana,

———

N. 3772-civ. 1—3

EDITTO.

Moriva a Crassić di Lustizza li 30 settembre 1872 Natale Petrović fu Lazzaro lasciando superstiti i figli Nicolò e Giovanni e con atto di ultima volontà rilevato giudizialmente lasciò al nipote Raffaele tutti i propri acquisti, ed il paterno ai suddetti figli Nicolò e Giovanni. Ignorandosi la dimora di quest' ultimo lo si diffida col presente di insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto dimettendo la relativa dichiarazione d' erede, scorso il qual termine l' eredità verrà ventilata in concorso degli eredi insinuatisi e del deputatogli curatore Giuseppe Slavović di Giovanni.

Cattaro 7 dicembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

ANNUNZI

N. 1-1877 3—3

AVVISO.

La giunta del consorzio di anticipazione e risparmio della I.a società generale degli impiegati della monarchia austro-ungarica in Zara, associazione registrata con garanzia limitata, previene tutti i signori consorti in e fuori di Zara che nel giorno 14 gennaio corrente alle ore 10 a. m. avrà luogo la radunanza generale del consorzio nella sala sociale per deliberare sui seguenti affari porti all' ordine del giorno.

I. Prelettura del P. V. dell' ultima radunanza.

II. Approvazione del rendiconto del bilancio per la gestione dell' anno 1876.

III. Ripartizione del guadagno netto risultante alla fine dell' anno 1876.

IV. Elezione di quattro membri della giunta consorziale e di due membri del consiglio di sorveglianza, nonchè di tre sostituti pella prima, e di due pel secondo.

V. Deliberazione sopra tre proposte passate allo studio della giunta nell' ultima radunanza.

VI. Deliberazione sopra proposte speciali di consorti, che venissero presentate alla giunta almeno tre giorni prima del giorno fissato pella radunanza.

I resoconti della gestione per l' anno 1876 si trovano esposti nei locali d' ufficio della giunta a libera ispezione dei signori consorti.

Zara 2 gennaio 1877.

Il Presidente

Colautti.

———

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

Nr. 3. - Zara, Mercoledì 10 Gennajo 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 3. - U Zadru, u Sriedu 10 Siečnja 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Patente imperiale del 4 gennaio 1877,

concernente la convocazione della Dieta provinciale della Dalmazia.

Noi Francesco Giuseppe I, per la grazia di Dio Imperatore d'Austria, Re d'Ungheria e Boemia, Re di Dalmazia, Croazia, Slavonia, Galizia, Lodomiria ed Illiria, Re di Gerusalemme ecc.; Arciduca d'Austria; Granduca di Toscana e Cracovia; Duca di Lorena, Salisburgo, Stiria, Carintia, Carniola e della Bukovina; Gran Principe della Transilvania; Margravio della Moravia; Duca della Slesia superiore ed inferiore, di Modena, Parma, Piacenza e Guastalla, di Auschwitz e Zator, di Teschen, Friuli, Ragusa e Zara; Conte principesco di Absburgo e Tirolo, di Kyburg, Gorizia e Gradisca; Principe di Trento e Bressanone; Margravio della Lusazia superiore ed inferiore ed in Istria; Conte di Hohenembs, Feldkirch, Bregenz, Sonnemberg ecc.; Signore di Trieste, di Cattaro e nella Marca dei Vendi; Gran Woiwoda del Woiwodato di Serbia ecc. ecc.

facciamo noto che:

La Dieta provinciale della Dalmazia è convocata in Zara, nella città capitale della provincia, pel giorno 15 gennaio 1877.

Dato nella nostra città capitale e di residenza Vienna, li 11 gennaio milleottocentosettantasette, ventesimo nono del nostro regno.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. **Lasser** m. p. **Stremayr** m. p. **Glaser** m. p. **Unger** m. p.
Chlumecky m. p. **Pretis** m. p. **Horst** m. p. **Ziemialkowski** m. p. **Mannsfeld** m. p.

Il ministro dell'interno ha nominato il commissario distrettuale Pietro barone de *Ljubibratić* a segretario di Luogotenenza in Dalmazia.

Il ministro delle finanze ha nominato nel raggio giurisdizionale della direzione provinciale di finanza in Zara a segretario di finanza il commissario superiore di finanza Giuseppe *Gosetti* ed a commissarî superiori di finanza i commissarî Nicolò *Malešević* ed Edoardo *Bulat*.

PARTE NON UFFICIALE.

Il Consiglio dell'Impero nel 1876.

Nell'ultimo periodo della sessione del Consiglio dell'impero, che incominciò il 19 ottobre a. c. la Camera dei Signori tenne 4 sedute e quella dei deputati 30, fra le quali due sedute serali, e nel corso di quella le due Camere elevarono a deliberato 9 progetti di legge in seconda e terza lettura. Nella Camera dei deputati vennero fatte 15 interpellanze al governo, il quale rispose a 12 delle medesime, e tre soltanto, presentate nelle ultime sedute, non ebbero risposta.

Nella Camera dei Signori furono presentate due proposte del Governo e 30 nella Camera dei deputati per essere assoggettate a discussione, e di queste le seguenti furono elevate a deliberato da ambidue le Camere: La proposta del governo relativa a un progetto di legge mediante il quale vengono mutate e rispettivamente completate alcune disposizioni della legge del 30 aprile 1870 sull'organizzazione del pubblico servizio sanitario; la proposta relativa al progetto di legge sulla dilazione del termine pella restituzione dell'anticipazione fatta dallo Stato alla città di Joachimsthal; la proposta relativa al progetto di legge con cui si stabiliscono le norme per lo sgombero delle nevi sulle strade erariali; la proposta relativa alla leva del contingente di reclute per l'anno 1877; la proposta relativa al cambiamento dei §§ 6 e 119 del regolamento notarile; la proposta relativa al trattato commerciale coll'Inghilterra del dicembre 1876; la proposta relativa al prolungamento del trattato commerciale colla Francia dell'11 dicembre 1876; la proposta relativa alla rinnovazione del trattato doganale col principato di Lichtenstein; la proposta relativa al preliminare del bilancio e la legge finanziaria pel 1877.

Non sono ancora esaurite le proposte del governo relative: all'esenzione dei bolli e competenze nelle pertrattazioni per l'abolizione del diritto di propina nel Ducato di Bukovina; alla commisurazione dell'imposta fondiaria; ai cangiamenti alle leggi sull'imposte casatico e rendita; alla percezione d'un'imposta sulla rendita degli interessi dei fondi pubblici ed obbligazioni civiche, indi dei prestiti provinciali e dei dividendi di quelle società per azioni che non sono soggette alle imposte sulla rendita; alla tassazione delle società per azioni ed

SLUŽBENI DIO.

Cesarska povelja dneva 4 siečnja 1877,

glede sazova pokrajinskog Sabora Dalmacije.

Mi Franc Josip I, božjom milošću Car Austrijanski, kralj Ugarski i Češki, kralj Dalmatinski, Hrvatski, Slavonski, Galički, Vladimirski i Ilirski, kralj Jerusolimski i t. d.; Nadvojvoda Austrianski; veliki Vojvoda Toškanski, i Krakovski; Vojvoda Lorenski, Solnogradski, Štajerski, Koruški, Kranjski i Bukovinski; veliki knez Sedmogradski, Markgraf Moravski, Vojvoda gornje i dolnje Slezije, Modenski, Parmanski, Piacentinski i Guaštalski, Osviećki i Zatorski, Tešenski, Friulski, Dubrovački i Zadarski; Pokneženi grof Habsburški i Tirolski, Kyburžki, Gorički i Gradiški; knez Trentinski i Bresanonski, margraf Lužice gornje i dolnje i u Istri; grof Hohenembski, Feldkirchski, Bregenski, Sonnenbergski i t. d., gospodar Tršćanski, Kotorski i u pokrajini Vindenskoj; veliki Vojvoda Vojvodine Srbske i t. d. i t. d.

dajemo na znanje:

Pokrajinski Sabor Dalmacije sazvan je na 15 siečnja 1877 u glavnome gradu pokrajine Zadru.

Dato u našem glavnom i stolnom gradu Beču na 4 siečnja godine hiljadu osam stotinah sedamdeset i sedam, dvadeset i devete našeg Carevanja.

Franc Josip s. p.

Auersperg s. r. **Lasser** s. r. **Stremayer** s. r. **Glaser** s. r. **Unger** s. r.
Chlumecky s. r. **Pretis** s. r. **Horst** s. r. **Ziemialkowski** s. r. **Mannsfeld** s. r.

Ministar nutarnjosti imenovao je kotarskog povjerenika Petra barona *Ljubibratića* namjestničkim tajnikom u Dalmaciji.

Ministar financijah imenovao je u području pokrajinskog ravnateljstva dohodarinâ u Zadru financialnim tajnikom višjeg financialnog povjerenika Josipa *Gosetti*, a višjim financialnim povjerenicima financialne povjerenike Niku *Malešević-a* i Eduarda *Bulat-a*.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko vieće godine 1876.

U zadnjem razdobju zasjedanja carevinskog vieća, koje je započelo na 19 listopada t. g. gospodska kuća držala je 4 sjednice a zastupnička 30, izmedju kojih i dvie večernje, a tečajem istih obe kuće zaključiše o 9 zakonskih predloga u drugome i trećem štivenju. U zastupničkoj kući biahu stavljeni 15 upita na vladu, koja je odgovorila na 12 od istih, a samo tri prikazata u zadnjim sjednicama, ostaše bez odgovora.

U gospodskoj kući je vlada prikazala dvije zakonske osnove a 30 ih u zastupničkoj kući za da budu podvržene razpravi, a od svih sliedeće biaše podignute na odluku od obih kuća: Vladin predlog glede zakonske osnove, sredstvom koje se mienjaju i odnosno nadopunjaju neke odredbe zakona od 30 travnja 1870 o ustroju javne zdravstvene službe; predlog glede zakonske osnove o odgodbi roka za povraćenje predujma, od države data gradu Joachimsthalu; predlog odnosan na zakonsku osnovu, kojom se utvrdjuju odredbe za čišćenje sniega na državnim cestama; predlog glede dizanja novačkog količnika za godinu 1877; predlog glede promjene §§. 7 i 119 bilježničkog reda; predlog glede trgovačkog ugovora sa Englezkom od prosinca 1876; predlog odnosan na produljenje trgovačkog ugovora sa Franceskom od 11 prosinca 1876; predlog glede obnove carinskog ugovora sa knežinom Liechtenstein; predlog glede predračuna razmjere i financijalni zakon za 1877 godinu.

Još nisu tršeni vladini predlozi glede oprosta biljegovine i odredbina u razpravi o ukinuću prava uzgredice od prodaje pića u vojvodini bukovinskoj; o odmjeri zemljarine; o preinaki zakona o kućarini i prihodarini; o pobiranju jednoga poreza na prihode od kamata javnih zaklada i gradjanskih obveznica, zatim od pokrajinskih najmova i od dionica onih družtava na dionice, koja nisu podvržena porezu prihodarine; o obterećenju družtava na dionice i drugih obrtnih poduzeća, obvezanih na oglašenje računa; o porezu osebne pri-

Digitized by Google

altre imprese industriali obbligate a pubblicare i resoconti; alla imposta sulla rendita personale; alla repressione dell'ubbriachezza nella Gallizia; alla dotazione del clero in cura d'anime dal fondo di religione; ai provvedimenti contro l'usura nella Gallizia; alla punizione dell'inosservanza d'un ordine di comparsa; alla domanda di credito suppletorio a scopi dell'esposizione mondiale di Parigi nel 1878; al preliminare delle spese per la regolazione del fiume Narenta ed al prosciugamento della vallata del Narenta; all'aprimento d'un credito speciale per costruzioni ferroviarie nel 1877; ai prospetti delle aziende nelle linee ferroviarie dello Stato Rakonitz-Protevin, Tarnow-Lelukow, Divazza-Pola, con diramazione a Rovigno, e Siverić-Spalato con diramazione a Sebenico; alla regolazione dei rapporti delle ferrovie garantite che sono aggravate da deficit nelle spese d'esercizio o rilevanti antecipazioni di garanzia, e all'eventuale esercizio delle medesime da parte dello Stato; al parziale cambiamento delle convenzioni conchiuse colla Südbahn; all'acquisto da parte dello Stato della Branau-Strasswalchen; alla concessione d'un'anticipazione da parte dello Stato alla società per azioni della ferrovia Praga-Dux, per completamento di costruzioni ed esercizio del tratto Brüx-Klostergrab; all'abolizione dell'esclusione di Brody dalla lega doganale; alla chiusa dei conti del bilancio pel 1875; al prestito di carestia ed al suo impiego; alla congiunzione della ferrovia Brünn-Rossitz colle linee della società ferroviaria austriaca dello Stato; alla congiunzione delle linee Dux-Bodenbach e Aussig-Teplitz.

Il linguaggio assai riservato della stampa belga fa trasparir l'esattezza delle voci corse sulle trattative iniziate col gabinetto di Brusselle per l'occupazione armata della Bulgaria. È constatato difatti che qualche proposta ci sia stata, e che il gabinetto belga abbia opposte eccezioni tali da rendere impossibile l'attuazione del progetto.

La stampa belga fu quasi unanime a respingerlo. Qualche foglio isolato ha soltanto accennato che lo si sarebbe potuto accettare, quando fossero stipulate garanzie ed indennità sufficienti pel corpo d'occupazione, che non avrebbe dovuto essere composto d'un corpo dell'esercito belga, ma di volontari arruolati a formar un corpo di gendarmeria.

I fogli più autorevoli respingono però il progetto anche ridotto a tali proporzioni. L'*Indépendence belge* ha esposto i motivi che si oppongono a che il Belgio consenta, direttamente od indirettamente, a farsi il guardiano armato d'una popolazione composta di elementi tanto differenti.

Essa comincia col preveder l'ipotesi d'una insurrezione de' Turchi della Bulgaria. Che potrebbero in tal caso fare 6000 soldati sparpagliati sopra un vasto territorio, e posti nell'impossibità di far fronte ad ogni eventualità! Che avverebbe se questa forza risultasse insufficiente? Gli Austriaci ed i Russi, scaglionati alle frontiere, non potrebbero per certo abbandonare ad un certo massacro i soldati belgi, incaricati dall'Europa di mantenere l'ordine; per soccorrerli entrerebbero tosto nelle provincie insorte. In questo caso, che farebbe la Porta? L'ingresso delle truppe russe in Bulgaria non sarebbe il segnale della guerra, che si vuol evitare con tanti sforzi? E quando la guerra scoppiasse, qual parte vi prenderebbero le truppe di occupazione?

Esse sarebbero indubbiamente impegnate nel conflitto a fianco delle truppe russe. Ed allora che diverrebbe il carattere *internazionale* dell'occupazione?

Quand'anche poi nessuna insurrezione venisse a scoppiare, la situazione della polizia internazionale non sarebbe meno difficile. Non è detto effettivamente che l'occupazione armata della Bulgaria impedirebbe la guerra. In questo caso, la stessa questione si presenta: Che farebbero i soldati belgi?

È chiaro dedurre da ciò che l'occupazione della Bulgaria a mezzo della gendarmeria internazionale piuttosto che una soluzione, sarebbe stata una complicazione; ed è per questo che la si può dire definitivamonte scartata.

L'*Indépendence* conclude che la tanto desiderata soluzione non può sorgere da un *mezzo termine* quale il proposto; ma che solamente con concessioni serie e pratiche da parte della Turchia si potrà evitare la guerra.

Interno.

Vienna, 2 gennaio. Lo stato dell'Arciduca Rainieri, affetto da pleurisia, si è migliorato. La febbre è diminuita e la malattia non presenta alcun pericolo.

— 3 gennaio. Il *Tagblatt* rileva che le contro-proposte turche comprendono i seguenti punti: La Porta è pronta ad accettare per la Bulgaria un'amministrazione cristiana; respinge l'obbligo di fare amministrare la Bosnia e l'Erzegovina per sempre ed esclusivamente da governatori cristiani; rifiuta energicamente un'occupazione militare di qualsiasi provincia, qualunque sia la forma che si volesse darle; il disarmo dei maomettani si rende superfluo, tosto che ai cristiani è lecito di portare armi; la Porta è pronta a stabilire la Drina come confine fra la Serbia e la Turchia; ma chiede però la demolizione di tutte le fortezze della Serbia ed un indennizzo di guerra; la Porta riconosce la legittimità delle domande del Montenegro relative ad una revisione dei confini ed alla cessione del porto di Spizza, a condizione che il principe del Montenegro si dichiari vassallo del Sultano.

— La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli in data 2 corrente che, di fronte alla situazione assai tesa, non domina più un perfetto accordo nel Consiglio dei ministri turchi. Midhat pascià, che si dichiara contrario ad ogni arrendevolezza, minaccia di ritirarsi. È quindi probabile una crisi ministeriale col ritiro di Midhat.

— 4 gennaio. La *Presse* è informata che, nel caso di un conflitto armato fra la Russia e la Turchia, lord Beaconsfield rassegnerebbe le sue dimissioni.

— Si annunzia alla *Politische Correspondenz*, in data del 3, da Costantinopoli, che la Porta sarebbe intenzionata di fare una manifestazione all'Europa. Secondo una versione, si tratterebbe di un memorandum; secondo altre voci invece si tratterebbe di una protesta, e che i plenipotenziarî si adoprebbero per distoglierla da ciò. I turchi, nella conferenza di domani, non presenterebbero alcuna contro-proposta, ma vorrebbero all'incontro discutere le proposte delle Potenze, locchè si potrebbe ritenere quale indizio favorevole; dall'altro canto i plenipotenziarî stessi sarebbero disposti a fare delle modificazioni a singoli punti. Il pericolo di una rottura non sembra più imminente, siano tuttora deboli le speranze in una pacifica soluzione finale. È qui giunto il yacht russo *Erikli*, per mettersi a disposizione d'Ignatieff nel caso di partenza.

Budapest, 2 gennaio. Nel ricevimento del capo d'anno, Tisza, rispondendo alla deputazione della Dieta, parlò della politica interna ed estera, esprimendo la speranza che in entrambi i campi si raggiungerà una soddisfacente soluzione delle questioni pendenti.

---

hodarine: o izkorienitbi pijanosti u Galiciji; o nadarbini svećtenstva dušebrižničkog iz vjerske zaklade; o providnostima proti lihvu u Galiciji; o kažnjenju za neposlušnost na pozov vlastih; o zahtievu nakladne veresije za svrhe svietske izložbe u Parizu za 1878 godinu; o predračunu troškā za uredjenje rieke Neretve i prosušenje neretvanske doline; o otvorenju veresije osobito za gradjenje željeznica za 1877 godinu; o izkazu uprave željezničkih pruga državnih Rakoniz-Protevin, Tarnov-Leluchov, Divača-Pulj sa ogrankom u Rovinj, i Siverić-Spljet sa ogrankom u Sibenik; o uredjenju odnošajah zajamčenih željeznica, koje su pri upravi obterećene manjkom ili znatnim predujmovima jamstva i o moždašnjoj upravi istih po državi; o dielimičnom preinakom ugovarah, sklopljenih sa južnom željeznicom; o nabavi sa strane države željeznice Braunau-Strasswalchen; o dozvoli predujma državnog družtva na dionice Prag-Dux za nadopuniti gradjevine i za obavu pruge Brix-Klostergrab; o ukinuću izključenja Brody-a iz carinske sveze; o zaključku računa glede razmjere za 1875 godinu; o gladinskom zajmu i o uloženju istoga; o privezi željeznice Brno-Rositz sa prugama državnog željezničkog družtva austrianskog; o privezi pruga Dux-Bodenbach i Aussig-Teplitz.

Rieč posve uzdržna belgijskog novinarstva dava previditi točnost razsutih glasinah o dogovorima, započetim sa vladom bruseljskom radi oružanog zapremanja Bugarske. Uprav je pokazato, da je neki predlog bio stavljen, ali da mu je belgijska vlada protustala tako da biva nemoguća izvedba osnove.

Belgijsko novinarsvo jednoglasno je skoro, za odbiti ju. Samo gdjekoji osamljeni list naznačio je, da se je mogla primiti, kada bi se ustanovile dostatne jamčevine i odštete za zapremajuću četu koja nije imala sastojati od belginske vojske nego od dobrovoljaca, nabavljenih za sastaviti oružnički sbor.

Najvriedniji listovi odbijaju pak osnovu, makar i tako obuženu. *Indèpedance Belge* izložila je razloge, koji se protive da Belgija uprav ili posredno pristane bivati oružanom stražom naroda, sastavljena od toli različitih živalja.

Ona započimlje previdjajući mogućnost jednog ustanka Turaka u Bugarskoj. Što bi mogli u tom slučaju učiniti 6000 vojnika, razsutih po obširnom zemljištu i stavljeni u nemogućnost, da se uzdrže proti svakoj mogućnosti! Što bi se dogodilo kada bi ta sila nedostatna bila? Austrijanci i Rusi, postavljeni uz granice nebi doista mogli zapustiti da pokolju belginske vojnike, kojima bi Evropa naložila, da obdrže red; za pomoći im, namah bi išle u ustale pokrajine. A u tom slučaju što bi radila Turska? Nebi li ulazak ruske vojske u Bugarsku bio znak rata, koji sa tolikim naporom žele prepriečiti? A kada bi rat započeo, što bi radila vojska od zapreme?

Ona bi nedvojbeno učestvovala u sukobe uz bok ruske vojske. A kakav bi onda bio *medjunarodni* značaj zapremajuće čete?

I kada nebi nikakva buna bukla, položaj medjunarodnog redarstva nebi bio manje težak. Nije izrečeno da bi oružana zaprema Bugarske preprieči la rat. U tom slučaju isto pitanje se ukažuje: Što bi radili belginski vojnici?

Jasno je dokučiti, da di zapremanje Bugarske sredstvom medjunarodnog oružništva bilo većma zapletenost nego riešenje; te radi toga se može reći, da se je konačno zabacilo.

Indèpendance zaključuje, da toli žudjeno riešenje nemože izaći iz polusredstva kano predloženo; nego samo sa ozbiljnim i praktičnim popusticama mogla bi Turska prepriečiti rat.

Naše zemlje.

Beč, 2 siečnja. Stanje nadvojvode Rainera, razboljela se upale rebrene poboljšalo se je. Groznica je manja te neukažuje nikakve pogibije.

— 3 siečnja. *Tagblatt* saznava da protipredlozi turski obuzimlju sliedeće točke: Turska je pripravna primiti za Bugarsku upravu kršćansku; odbija obvezu da će Bosni i Hrcegovini dati za uviek i izključivo kršćanske upravitelje; kriepko odbija svako vojničko zaposjedanje ikakve pokrajine, ma kakav mu oblik htieli dati; razoružanje muhamedanaca da je suvišno, čim je i kršćanima dopušteno nositi oružje; Turska je pripravna dozvoliti Srbiji Drinu za granicu, ali ište razorenje svih srbskih tvrdjava i ratnu odštetu; Turska priznaje pravicu crnogorskih zahtieva radi preinake granice i radi odstupa luke Špica, pod uvietom pak, da se crnogorski knez izjavi odvisan od Turske.

— *Politische Correspondenz* ima iz Carigrada od 2 tek. da prema napetom položaju nevlada više podpuno sporazumljenje u ministarskom vieću turskom. Midhat paša, koji se izjavljuje proti svakom popušćenju, prieti odstupom. Vjerojatna je daklen ministerialna kriza sa odstupom Midhatovim.

— 4 siečnja. *Presse* je obavieščena, da bi u slučaju oružanog sukoba izmedju Rusije i Turske lord Beaconsfield dao ostavku.

— Javljaju *politische Correspondenz* iz Carigrada na 3 tek. da je Turska nakana, izdati objavu na Europu. Po jednom vrelu radilo bi se o spomenici; po drugim viestima o prosvjedu, a punovlastnici da nastoje od toga odvratiti ju. Turci u sutrašnjoj sjednici da nebi prikazali nikakva protipredloga, nego bi nasuprot htieli razpravljati predlog vlastih, što bi se kao povoljan znak moglo uzeti; s druge bi strane sami punovlastnici bili pripravni preinačiti pojedine točke. Pogibija da će namah doći do sukoba kao da je manja, premda su slabe nade u pomirljivo riešenje. Prispio je amo ruski jacht *Erikli*, za staviti se na razpoloženje Ignatieva za slučaj polazka.

Budapešt 2 siečnja. Primajuć na novo lieto Tisza odgovori poslanstvu sabora, sboreći o nutrašnjoj i izvanjskoj politici, očitovav nadu, da će se na obim poljima postići zadovoljavajuća riešitba visećih pitanjah.

Digitized by Google

Estero.

Parigi, 4 gennaio. Si assicura che i plenipotenziari in Constantinopoli fecero delle nuove proposte, nelle quali è stabilito il minimo delle concessioni chieste in origine alla Porta, e modificati vari punti delle medesime. Le nuove proposte non parlano più di occupazione straniera. Il linguaggio di Midhat pascià si è fatto più conciliante.

Londra, 2 gennaio. L' Agenzia Reuter ha che le contro-proposte turche ignorano affatto la gendarmaria e la commissione internazionale; respingono la amnistia dei ribelli bulgari ed altre importanti domande, nè propongono qualsiasi guarentigia. In una seduta non formale, Ignatieff, Werther, Zichy e Chaudordy dichiararono di non poter ulteriormente trattare con la Porta. Ignatieff diede lettura d' un telegramma di Gorciakoff, contenente l' istruzione di non accettare qualsiasi contro-proposta. Quando la Porta dovesse ulteriormente rifiutare i progetti di riforma, tutti gl' ambasciatori abbandonerebbero probabilmente Constantinopoli.

Il *Correspondenz Bureau* accompagna questa notizia con la seguente osservazione: Noi crediamo che questo dispaccio sia da accogliersi con qualche riserva, mentre sinora non ci giunsero da altra parte notizie che lo confermino.

— L' Agenzia Reuter annunzia da Constantinopoli che la Porta sarebbe disposta ad accettare governatori cristiani, non essendo ciò contrario alla Costituzione. Alla deputazione cretense Salisbury avrebbe promesso di prendere in considerazione, ed eventualmente di appoggiare le domande dell' isola. Il patriarca ecumenico presentò alla Porta un indirizzo delle comunità greche.

— 4 gennaio. Il *Times* crede che non si deva abbandonare la speranza di una soluzione pacifica nemmeno se la conferenza si sciogliesse senza risultati; perchè in tal caso la Turchia dovrebbe comperare a più caro prezzo la pace.

— 5 gennaio. L' Agenzia *Reuter* ha da Costantinopoli, che nella seduta di giovedì della conferenza, Safvet pascià lesse un' esposizione contenente i motivi por cui la Porta fece le controproposte, e giustifica le opposizioni che la Turchia fece nell' ultima seduta della conferenza alle singole proposte delle potenze. In essa è detto, che le pretese dei plenipotenziari ledono l' integrità e l' indipendenza della Turchia, specialmente quella che esige l' istituzione di governatori cristiani nelle provincie insorte. La prossima seduta si terrà lunedì.

— L'Agenzia *Reuter* reca particolari sulla conferenza di giovedì. Alle obbiezioni della Porta contro la formazione della gendarmeria e commissione internazionale, i plenipotenziarî delle potenze risposero non aver la Porta sollevato eccezioni di principio contro quell' istituzione racchiusa in massima nella nota Andrassy del 30 dicembre 1875. Safvet pascià replicò che la nota Andrassy si riferiva particolarmente alla Bulgaria.

Hobart pascià ed il colonnello Boecker ispezionano Burgas, che costituirebbe l' ultima linea difensiva nel caso che i russi forzassero i passi del Balcano.

Shangai, 5 gennaio. L' inviato spagnuolo ha rotto i rapporti diplomatici col governo chinese. La flotta spagnuola ebbe ordine di salpare da Bombay alla volta della China. La causa di questa rottura è ignota; soltanto si crede che le abbia dato occasione una richiesta della Spagna non adempiuta.

Roma, 2 gennaio. Ricevendo domenica il corpo diplomatico, il Re espresse il desiderio che la pace sia conservata.

Berlino, 2 gennaio. In occasione del 7.mo anniversario del suo ingresso nell' esercito, l' Imperatore ricevette i rappresentanti di tutte le armate tedesche in di cui nome il Principe ereditario presentò gli auguri di felicitazione. In risposta l' Imperatore espresse i sentimenti della più sentita gratitudine a tutti coloro che lo appoggiarono nella sua carriera militare e nei suoi sforzi, accentuando che della sua odierna posizione egli va debitore al valore, alla devozione, alla costanza dell' esercito.

— Ieri, al banchetto di gala, il Principe ereditario, in nome del popolo e dell' esercito tedesco, portò un brindisi all' Imperatore, il quale rispose con un brindisi al popolo tedesco, dal quale è sorto l'esercito.

Serajevo, 1. gennaio (via Vienna). Gli insorgenti di Derbent saccheggiarono ed incendiarono in Gobnovica la casa del cristiano Rodokonić ed uccisero due fratelli Rodokonić.

Tunisi, 1. gennaio. Il bey rimetterà in vigore il soppresso statuto.

Costantinopoli, 1 gennaio (ritardato). A quanto annunzia l' *Havas*, i plenipotenziarî turchi avrebbero dichiarato, non soltanto di non poter discutere alcuni punti, ma che le controproposte erano assolutamente contrarie alle proposte delle potenze, le quali sono fra loro pienamente d' accordo. Nella odierna seduta Ignatieff avrebbe dichiarato di non poter discutere le proposte turche, e alcuni altri plenipotenziarî avrebbero condiviso tale opinione. La seduta di giovedì sarà probabilmente decisiva.

Zia bey fu nominato a governatore della Siria, Muchtar pascià a governatore di Creta.

Khalil Scheriff partirebbe per Berlino in qualità di ambasciatore.

Si ha in vista una prossima emissione di 7 milioni di lire turche in carta monetata, una parte delle quali verrebbe dedicata all' ammortizzazioae del debito flottaute ed al parziale ritiro delle monete di rame.

— 4 gennaio. La Porta rifiutò decisamente di accettare le proposte della conferenza. I plenipotenziari chiesero delle istruzioni dai rispettivi loro governi.

Secondo l' *Havas* le apprensioni si sarebbero calmate, le disposizioni generali sarebbero più conciliative. Il granvizir, facendo ieri visita all' ambasciatore germanico e all' inviato italiano, tenne un linguaggio alquanto più conciliativo. I turchi non respingerebbero domani formalmente le proposte delle potenze, e queste sembrerebbero disposte a fare qualche piccola concessione. Le trattative dovrebbero venir ripreso domani, e proseguite regolarmente, ed è ancora sperabile una soluzione pacifica.

Bucarest, 2 gennaio. È annunziata alla Camera un' interpellanza sugli articoli 1, 7, 8, della costituzione turca, per chiedere se il governo pensi domandare questa volta dalla Porta categoriche dichiarazioni.

— 4 gennaio. La Camera decise di non fare vacanze. Nella seduta di ieri, che durò dalle 8 di sera sino alle 2 del mattino, il ministro degli esteri constatò aver la Porta, sopra analoga domanda, risposto che gli articoli 1. e 7. della costituzione turca contemplano anche la Rumenia. La Camera votò all' unanimità una mozione per approvare il contegno del governo, chiedendo una protesta energica contro il concetto turco della posizione della Rumenia come Stato. Bratiano assicuró che il governo farà in ogni caso il suo dovere e nulla tralascierà, finchè la Turchia con un atto altrettanto solenne quanto la costituzione turca dichiari che la Rumenia non fa parte menomamente dell' Impero turco.

Pietroburgo, 2 gennaio. Il *Journal de St. Petersbourg*, parlando del prolungamento dell' armistizio, pone in rilievo l' essenziale differenza fra la situazione presente e quella di ottobre. Allora essere stata in prospettiva, dopo l' armistizio, una pace senza qualsiasi garanzia; in oggi invece, essersi pronun-

Inostranstvo.

Paris, 4 siečnja. Uvjerava se da su punovlastnici u Carigradu stavili nove predloge, u kojima se sadržava ono, što se najmanje traži od Turske, a promienjene su neke točke. Novi predlozi već negovore o tudjem zapremanju. Midhat pašin govor je postao večma pomirljiv.

London, 2 siečnja. Agenzia Reuter ima brzojavno iz Carigrada od 31 prosinca iz privatnog vrela, da turski protipredlozi baš nimalo neobaziru se na oružništvo i meujunarodno povjerenstvo; odbačuju pomilovanje ustalih Bugarâ i druge važne zahtieve, niti predlažu ikakvu jamčevinu. U jednoj sjednici neobličnoj Ignatiev, Werther, Zichy i Chaudordy izjaviše, da nemogu dalje razpravljati sa Turskom. Ignatiev dade proštiti jedan brzojav iz Petrograda, sadržeći naputak, neka neprima ikakav protipredlog. Ako bi Turska i nadalje odbijala osnove preinačne, svi bi punovlastnici vjerojatno ostavili Carigrad.

Correspondenz Bureau prati tu viest sa sliedećom opazkom: Mi držimo, da se ova viest imade primiti sa pridržanjem, dočim nam s druge strane neprispiše viesti što bi ju potvrdile.

— Agenzia *Reuter* javlja iz Carigrada, ca bi Turska bila pripravna dozvoliti krščanske upravitelje, jer to nije protivno ustavu. Poslanstvu kretenskom Salisbury da je obećao uvažiti i do zgode poduprieti zahtieve sa onog otoka. Ekumenični patriarh prikazao je Turskoj poslanicu grčkih občinâ.

— 4 Siečnja. Times drži, da se nemora zabaciti nadu a pomirljivo riešenje, niti kada ai skupština razišla se bez uspjeha; jer bi u tom slučaju Turska morala kupiti mir za višju cienu.

— 5 Siečnja. Agenzia *Reuter* imade iz Carigrada, da je Savfet paša uo sjednici u četvrtak štio jedno obrazloženje turskih protipredlogâ i opravda, oporbu tursku u zadnjoj sjednici proti pojedinim predlozima vlasti. Tu je rečeno da zahtievi vlastih vriedjaju cielokupnost i neodvisnost Turske, osobito onaj, koji ište uredbu kršćanskih upraviteljâ u ustalim pokrajinama.

Agenzia *Reuter* imade potankostih o skupštini u četvrtak. Na oporbu Turske proti oružništvu i medjunarodnom povjerenstvu punovlastnici vlastih odgovoriše, da se Turska u načelu nije oprla tim zavodima, načelno sadržatim u dopisu Andrassyevu od 30 prosinca. 1875 Savfet paša odgovori, da se je Anprassyev dopis odnašao osobito na Bugarsku.

Hobart paša i pukovnik Becker pregledaju Burgas, koji bi sačinjavao najzadnju obranbenu točku, kad bi Rusi prodrli kroz klance balkanske.

Shangai 5 siečnja. Španjolski je poslanik prekinuo občenje diplomatsko sa vladom kinezkom. Španjolsko brodovlje dobi naredbu, da iz Bombay plovi u kinezke vode: Uzrok sukoba je nepoznat; samo drže, da mu je dalo povoda jedno pitanje Španije, nesaslušano.

Rim, 2 siečnja. Primiv u nedjelju diplomatski zbor, kralj izjavi želju, da bi se mir održao.

Berlin, 2 siečnja. Prigodom 70. godišnjice svog nastupa vojne službe, car je mio zastupnike svih njemačkih vojska, na ime kojih knez naslednik izusti pozdravnu čestitku. Odvračajući car izjavi najčućenije blagodarnosti svim onim koji su ga u njegovoj vojenoj službi podupirali i u njegovim nastojanjam, dodajući, da on sadašnji svoj položaj zahvaljuje valjanosti, odanosti i potrajnosti vojske.

— Jučer pei sjajnom sobetu nazdravi nasliedni knez caru u ime njemačkog naroda i vojske, a on odvrati sa zdravicom njemačkom narodu iz kog je vojska proizašla.

Sarajevo 1 siečnja (preko Beča). Ustaše u Derbentu oplieniše i upališe u Gobnovici kuću kršćana Rodokonića i ubiše dva brata Rodokonića.

Tunis 1 siečnja. Bay će u kriepost uvesti ukinute ustanove.

Carigrad, 1 siečnja (zakašnjeno). Kako javlja *Havas* očitovali su turski punovlastnici ne samo da nemogu razpravljati neke točke nego da su protipredlozi baš protivni predlozima vlastih koje su medju sobom podpuno složne. U današnjoj sjednici Ignatiev da je izjavio da ne može razpravljati turske predloge a neki drugi punovlastnici da su bili istoga mnienja. Sjednica u četvrtak možda će biti odlučna.

— 3 siečnja. Zia bey bi imenovat guvernerom Sirije, Muktar paša guvernerom Krete.

Khalil šeriff da će poći u Berlin kao poslanik.

Namjerava se do skora izdati 7 miliuna Turskih lira u karti novčarki, jedan dio kojih bi služio za odkup visećeg duga i za dielimičnu uztegu bakrenih novacah.

— 3 siečnja. Turska je odlučno zaniekala da primi predlog skupštine. Punovlastnici su zaiskali od dotičnih svojih vlada nove naputke.

Po Havesu kao da su bojazni smanjile se i da je obće razpoloženje večma pomirljivo· Veliki vezir, pohodeći jučer njemačkog poklisara i talijanskog poslanika govoraše nešto pomirljivije. Turci da neće sutra izrično odbiti predloge vlastih a ove kao da su razpoložene ponešto popuštiti. Dogovori bi se imali sutra opet zauzeti te redovito nastaviti, pa se još nadaju pomirljivu riešenju

Bukarešt, 2 siečnja. Prijavljen je u kući jedan upit o 1. 7. 8. članku turskog ustava, za iskati, dali vlada ovi put namjerava potražiti od Turske kategoričnih izjavah.

— 4 siečnja. Kuća je odlučila nedržati praznika. U jučerašnjoj sjednici, koja je trajala od 8 večer do 2 jutra ministar izvanjštine obistini, da je turska vlada na sgodan upit odgovorila, da 1. i 7. članak turskog ustava smatraju i Rumuniju. Kuća je jednoglasno odlučila, odobrit postupak vlade, ištući kriepak prosvjed proti turskom nazoru o položaju Rumenije kao države. Bratiano uvjeri da će vlada svakako učiniti svoju dužnost i ništa da neće propuštiti, doklen Turska sa istom svetčanošću kano sa turskim ustavom neizjavi, da Rumenija nimalo nesačinjava dio turskog carstva.

Petrograd, 2 siečnja. *Journal de St. Petersburg*, govoreći o produljenju primirja, ističe bitnu razlikost izmedju sadašnjeg položaja i onoga u listopadu. Onda je bio na vidiku iza primirja mir bez ikakve jamčevine; danas nasuprot se je Evropa u skupštini izjavila o jamstvama, kojim bi preinake obkolili, te

Digitized by Google

ziata l'Europa nelle conferenze sulle garanzie di cui circondare le riforme; e quindi la pace, se si conchiuderà, essere seria ed onorevole. Certo essere assai più facile formularne che eseguirne le condizioni; ed essendo le riforme formulate soltanto in massima, molto ancora restar da fare sino a che esse siano attivate. A quest'uopo due mesi saranno appena sufficienti. La pace, quale la Russia la desidera, potrebbe essere il risultato del prolungato armistizio, qualora le potenze continuassero a restare concordi.

Dehli, 1. gennaio. Il manifesto della Regina d'Inghilterra all'assemblea di Dehli assicura i capi dei popoli indiani del più vivo interesse e della più sentita benevolenza, affermando che l'uguaglianza e la giustizia sono i principî del governo, e dichiarando che unico scopo di quest'ultimo si è di favorire la felicità e prosperità dei sudditi indiani.

će mir, bude li sklopljen, biti ozbiljan i častan. Doista je lakše ustanoviti mu uvjete nego izvesti iste, pa pošto su uvieti tek u načelu sastavljeni, ostaje još mnogo da se učini doklen se oni oživotvore. Zatu svrhu jedva će dva mjeseca biti dostatna. Mir kakav ga Rusija želi, mogao bi biti izhod produljenog primirja, kad bi vlasti i nadjalje ostale složne.

Dehli, 1 siečnja. Izjave inglezke kraljice na skupštini u Dehli uvjerava poglavice indijanskih naroda o najživljem zanimanju i o najćućenijoj dobrohotnosti, tvrdeći, da su ravnopravnost i pravica načela vladina i očitujući, da je jedina svrha ove da promakne sreću i blagostanje indijanskih podanika.

Notizie locali e provinciali.

Ieri mattina il negoziante di Andrea Sinobad si tolse nella sua abitazione la vita con un colpo di pistola. Dicesi che dissesti finanziarî l'abbiano indotto a tale disperato proposito.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Jučer u jutro se je ubio u svome stanu trgovac Andria Sinobad iz male puške. Kažu da su ga novčane tjesnoće navele na taj sdvojni cin.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 6 gennaio. Giusta quanto annunziano all'*Havas* la situazione sarebbe immutata. Le conferenze fra i plenipotenziarî europei da una parte e fra questi ed i turchi dall'altra saranno continuate, affinchè i turchi possano produrre delle formali eccezioni alle proposte della conferenza, che del resto le potenze europee sono disposte a modificare ancora. Si spera che le trattative renderanno possibile una seduta lunedì.

Vienna, 7 gennaio. Alla *politische Correspoadenz* annunziano in via telegrafica da Costanstinopoli, che le trattative officiose fra i delegati ed i ministri turchi non condussero ancora ad alcun avvicinamento. La Porta quantunque sia edotta delle modificazioni al programma della conferenza, persiste nel rifiuto di discuterlo financo. Dall'altra parte i plenipotenziarî rifiutano di discutere le controproposte turche. Se non riesce di persuadere la Porta, è dubbio se ci potrà essere ancora una seduta od al più nella prossima seduta seguirà un *ultimatum* da parte delle potenze alla Porta.

Parigi, 7 gennaio. Il Sultano chiamò Sadik a Costantinopoli, perchè appoggi i ministri ed i plenipotenziarî nei lavori relativi alle riforme ed alla conferenza. Sadik sarà a Costantinopoli verso la fine della prossima settimana.

Costantinopoli, 8 gennaio. Nella odierna seduta della conferenza il rappresentante italiano, Corti confutò gli argomenti sviluppati da Safet-pascià nella seduta precedente. Salisbury appoggiò Corti. Ciononostante i turchi non desistettero dal respingere i già noti punti. Però presero parte alle discussioni sulla questione delle garanzie e nominatamente sull'organizzazione della commissione internazionale. La continuazione della discussione fu differita a mercoledì. Si crede che la conferenza generale terrà ancora alcune poche sedute.

Vienna, 9 gennaio. Alla *politische Correspondenz* annunziano da Costantinopoli che contro le aspettative il corso delle discussioni nella conferenza di ieri non fu sfavorevole. Corti ricordò ai turchi che essi avevano accettato la commissione implicitamente contemplata nel progetto di riforme di Andrassy, mentre ora respingono una commissione internazionale progettata soltanto per un anno. Salisbury appoggiò le osservazioni di Corti, accennando come le proposte della conferenza in principio non sorpassino le basi del programma inglese. A questo punto si annodò una discussione in senso conciliativo, in cui furono esauriti in principio parecchi punti.

Versailles, 9 gennaio. Grevy venne rieletto a presidente della Camera.

Londra, 9 gennaio. Giusta notizie portate dalla Agenzia Reuter, Ignatieff avrebbe di recente proposto che le riforme siano estese alla Macedonia, all'Epiro ed alla Tessaglia. Il rappresentante inglese avrebbe risposto che su ciò non aveva istruzione alcuna.

Costantinopoli, 9 gennaio. I turchi avrebbero accennato nella conferenza di ieri, che essi potrebbero accettare la discussione sulla base del progetto di riforma contenuto nella nota Andrassy. È possibile che domani si discuta su questa base.

Costantinopoli, 10 gennaio. La prossima seduta della conferenza venne dietro domanda dei delegati turchi differita a giovedì. Si conferma sempre più che i plenipotenziarî ottomani apparecchiano un nuovo progetto per conseguire l'accordo sulla base della Nota Andrassy. Domani ha luogo un consiglio ministeriale. Le disposizioni d'animo dei partecipanti alla conferenza sono conciliative.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.			
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**	9 Gennajo		10 Gennajo	
Rendita in carta	Dohodak u karti	61	25	61	30
„ „ argento	„ „ srebru	67	55	67	60
„ „ oro	„ „ zlatu	72	95	73	45
Prestito dello Stato del 1860.	Državni zajam 1860.	111	80	112	—
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale.	Akcije narodne Banke	807	—	808	—
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	140	70	141	—
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra prr 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah.	125	70	125	25
Argento per 100 fiorini.	Srebro za 100 florinah.	114	75	114	80
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	10	03	10	00½
Zecchini Imperiali	Cesarski cekini	5	98	5	96
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	61	90	61	70

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

M. 854 3—3

AVVISO DI CONCOPSO

Si apre il concorso al posto di sottomaestro presso la scuola popolare maschile di tre classi in Cattaro, circondario scolastico di I classe, coll'emolumento stabilito dalla legge 21 novembre 1874.

Gli aspiranti produrranno le loro suppljche se sono impiegati nell'istruzione, col tramite dell'i. r. consiglio scolastico distrettuale da cui dipendono, se nò, direttamente al consiglio scolastico locale di Cattaro comprovando l'età, gli studj percorsi, i serviz eventualmente prestati, l'abilitazione all'ufficio dt sottomaestro, e la perfetta conoscenza delle lingue slava ed italiana.

Il termine per l'insinuazione delle snppliche viene fissato a sei settimane, decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale.

Cattaro 2 dicembre 1876.
Dall'i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 4082-c. s. d. 2--3

AVVISO DI CONCOSSO.

Presso l'i. r. ginnasio completo in Cattaro, la lingua d'istruzione del quale è la slava, dev'essere coperto il posto di cattechista cattolico per tutte le otto classi dell'istituto, al quale posto vanno cnngiunti gli emolumenti stabiliti dalle leggi 9 aorile 1870 (B. L. I. N. 46) e 15 adrile 1073 (B. L. I. N. 48).

Gli aspiranti vorranno produrre le luro le toro istanze mediamte le preposte loro autorità, se si trovano in un pubblico ufficio od altrimenti direttamente alla direzione dell'i. r. ginnasio di Cattaro, corredandole dei documenti voluti per comprovare la loro età, la cittadinanza, gli studj percorsi, la perfetta conoscenza della lingua d'istruzione, e la conseguita autorizzazione all'insegnamento, nel senso del § 6 della legge 20 giugno 1872 (B. L. I. N. 86).

Gli stessi dovranno dimostrare inoltre di aver subito con buon risultato l'esame ginnasiale di maturità e di aver sostenuto per un anno l'istruzione presso una scuola media.

Il concorso resta aperto per quattro settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente nel fogli ufficiale l'"Avvisatore Dalmato.

Zara, li 30 dicembre 1876.
Dall'i. r. consiglio Scol. Provinc.

Natičaji.

Br. 858 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvora se natječaj na mjesto podučitelja kod mužke pučke učione trorazredne u Kotoru, učionskom okolišu I razreda sa prihodima, ustanovljenim po zakonu 21 studenoga 1874.

Težioci imadu prikazati svoje prošnje, ako su u obuki namješćeni preko c. k. kotarskog učionskog vieća, od kojega odvise, inače neposredno miestnom učionskom vieću kotorskom, dokazav godišta, dovršene nauke, službe možda obavljene, usposobljenje za službu nižjeg učitelja i podpuno poznavanje slovjanskog i talijanskog jezika.

Rok za predatbu prošnjah ustanovljuje se zo šest nedjeljah, počam od prve uvrstbe ovoga u službeni list.

Kotor 2 prosinca 1876.
Od c. k. kotarskog učionskog vieća.

Br. 4082-p. u. v. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA

Kod c. k. podpunog gimnazija u Kutoru, na kojemu je obukovni jezik slavljanski, ima se pokriti mjesto katoličkog vjeroučitelja za svih osam razreda zavoda, s kojim mjestom su skopčani prihodi, ustanovljeni po zakonima od 9 Travnja 1870 (d. z. l. br. 46) i 15 Travnja 1873 (d. z. l. br. 48).

Natjecatelji neka prikažu svoje molbenice preko predpostavljene vlasti, ako se u javnoj službi nahode, inače uprav ravnateljstvu c. k. kotorskog gimnazija, podkriepiv iste sa dokazima o godištam, austrianskom podaništvu, dovršenim naukama, podpunom poznanju nakovnog jezika i postignute ovlastbe na podučavanje u smislu §. 6 zakona 20 lipnja 1872 (d. z. l. br. 86).

Isti će morati još dokazati, da su sa dobrim uspjehom gimnazialni izpit zrelosti položili i da su za godinu dana obavljali podučnu službu kod jedne srednje učione.

Natječaj ostaje otvoren za četri nedjelje, počam od prvog oglašenja ovoga u službenom listu „Objavitelj dalmatinski“.

Zadar 30 prosinca 1876.
Od c. k. pokrajinskog učionskog vieća.

Segue il supplemento -- Slidi dodatak.

Digitized by Google

Nr. 4. - Zara, Sabato 13 Gennajo 1877. Br. 4. - U Zadru, u Subotu 13 Siečnja 1877

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con Sovrana risoluzione del 4 gennaio a. c. si è graziosissimamente degnata di nominare il deputato alla Dieta provinciale e podestá di Castelnuovo Giorgio conte *Vojnović* a presidente della Dieta dalmata ed il deputato alla Dieta provinciale e podestà di Zara Nicolò *Trigari* a suo sostituto nella dirigenza della Dieta.

N. 8-pr. **NOTIFICAZIONE**

sulle imposte dirette ed aggiunte da intavolarsi e riscuotersi nell' anno 1877 e sulla produzione delle notifiche ed indicazioni per la commisurazione dell' imposta sulle rendite.

In osservanza all' articolo IV della legge di finanza 29 decembre 1876 (L. G. I. Pun. XXXVII) le imposte dirette ed indirette per l' anno 1877 dovranno in generale venir riscosse a seconda le norme sussistenti.

In quanto alla misura delle aggiunte sulle imposte dirette dovranno come pel decorso, eziandio pell' anno corrente valere le seguenti determinazioni:

I. Nell' imposta *fondiaria* e nel *casatico fassionale*, oltre all' imposta ordinaria ed all' aggiunta del terzo, rappresentante l' imposta sulle rendite, si dovrà esigere un terzo dell' imposta ordinaria quale aggiunta straordinaria.

II. Nel *casatico classificatorio*, oltre l' imposta ordinaria e l' aggiunta del terzo quale imposta sulle rendite, sarà da esigersi un' addizionale straodinaria, corrispondente all' ammontare dell' imposta ordinaria.

III. Nelle imposte *sull' industria e sulle rendite*, oltre all' ordinaria, si dovrà del pari riscuotere un' addizionale straordinaria nell' ammontare dell' imposta ordinaria.

Dai contribuenti, però, il cui debito complessivo per imposte d' industria e rendita della I. classe, o per l' imposta rendite della II. classe, non sorpassa quale imposta ordinaria l' importo di fior. *trenta* (30) v. a. si dovranno esigere quale aggiunta straordinaria soltanto sette decimi dell' imposta ordinaria.

IV. I proprietari di edifici, i quali godono rispetto ai medesimi la totale o parziale esenzione temporanea del casatico fassionale, dovranno versare a titolo d' imposta sulle rendite per l' anno 1877 il *cinque per cento* sull' annuo reddito netto ottenuto da tali edifici esenti dall' imposta, cioè su quell' importo che rimane dall' annuo reddito brutto, dopo dedotti i percenti accordati dalla legge pella manutenzione dell' edificio, e trattandosi di edifici totalmente esenti dall' imposta, eziandio dopo detratti i censi scadibili nell' anno 1877 sui capitali assicurati sull' oggetto esente dall' imposta.

In quanto poi alla commisurazione dell' imposta sulle rendite, dovranno osservarsi le seguenti disposizioni:

1. Per le notifiche sulle rendite della I. classe per l' anno 1877, serviranno di base le rendite e le spese degli anni 1874, 1875 e 1876, onde eruire in termine medio la rendita netta.

2. Le prescrizioni dei §§ 21, 22 della Sovrana Patente 29 ottobre 1849 sull' esazione dell' imposta rendita sopra emolumenti fissi della II. classe, saranno da applicarsi a quegli emolumenti che scadono durante il periodo finanziario che avrà principio coll' 1.o gennaio e termine col 31 decembre 1877.

3. I censi e le rendite della III. classe, la cui manifestazione incombe al creditore, saranno da notificarsi per l' esercizio 1877 giusta lo stato della facoltà e della rendita del giorno 31 decembre 1876.

4. Il ritiro, l' esame e la rettifica delle notifiche ed indicazioni per l' imposta sulle rendite, ed inoltre la commisurazione dell' imposta e la decisione sopra ricorsi avranno luogo giusta le sussistenti prescrizioni.

5. Per la presentazione delle notifiche sopra le rendite in generale e delle indicazioni sugli emolumenti fissi, viene stabilito ai contribuenti, a senso del § 32 della Sovrana Patente 29 ottobre 1849 e della norma di esecuzione 11 gennaio 1850, il termine a tutto il 15 febbraio p. v.

Zara, 4 gennaio 1877.

Dalla presidenza dell' i. r. direzione provinciale delle finanze.

NOTIFICAZIONE

dell' i. r. Luogotenenza dalmata del 20 decembre 1876 N. 15674,

sul rancio da somministrarsi al militare nel 1877.

L' eccelso i. r. ministero per la difesa del paese, di concerto cogli eccelsi ministeri della guerra e delle finanze, giusta riverito dispaccio 7 decembre corr. N. 16626, e con riguardo ai prezzi medi della carne corsi in Dalmazia a tutto settembre 1876, trovò di stabilire per l' anno 1877 (dal 1 gennaio a tutto decembre 1877) nell' importo giornaliero di soldi tredici e mezzo ($13\frac{1}{2}$) per porzione, il compenso del rancio da somministrarsi dai fornitori degli alloggi al militare di passaggio, e ciò dal sergente e dagli altri graduati allo stesso parificati in giù; compenso questo che a sensi della norma sugli acquartieramenti militari del 15 maggio 1851 (Bollettino dell' Impero del 1851 N. 123) deve essere corrisposto dall' erario militare appunto agli obbligati all' acquartieramento di passaggio.

Zara, 20 decembre 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko Veličanstvo sa vrhovno odlukom od 4 seičnja t. g. najmilostivije Se je udostojalo, imenovati zastupnika na pokrajinskom saboru i obćinskog načelnika Ercegnovoga, Gjura kneza *Vojnović-a* predsjednikom dalmatinskog sabora a zastupnika na pokrajinskom saboru i zadarskog obćinskog načelnika, Niku *Trigari-a* zamjenikom mu uravnanju sabora.

B. 8-pr. **OBJAVA**

o izravnih porezih i dodatcim uknjiživih i pobirivih za godinu 1877 i o prikazu Oznanicâ i pokazâ na odmjeru prihodarine.

Na obsluženje članka IV. financijalnog zakona 29 prosinca 1876, (D. Z. L. S. XXXVII) izravni porez i dodatci za godinu 1877 imaju se pobirati u obće polag obstojećih pravila.

Glede mjere dodataka izravnim porezima imaju služiti kao za prošlu tako i za tukuću godinu sliedeći propisi:

I. Pri *zemljarini* i *prihodnoj kućarini*, osim redovitog poreza i dodatka trećine, zastupajućeg prihodarinu, pobirati je trećinu redovitog poreza kano vanredni dodatak.

II. Pri *razrednoj kućarini*, osim redovitog poreza i dodatka trećine kano prihodarinu, pobirati je vanredni prirez, odgovarajući iznosku redovitog poreza.

III. Pri *obrtarini i prihodarini*, osim redovitog prireza, pobirati je i vanredni prirez u iznosku poreza.

Od poreznika ipak, kojim ukupni dug u ime obrtarine i prihodarine I. razreda ili u ime prihodarine II. razreda, ne nadilazi svote fiorina *trideset* (30) a. v. ka redovitog poreza, pobirati je samo vanredni dodatak sedam desetica redovitog poreza.

IV. Vlastnici zgradâ, koji glede ovih uživaju ukupni ili dioni zavremeni oprost prihodne kućarine, imaju u ime prihodarine za godinu 1877 izplatiti *pet po sto* na godišnji čisti s tih poreza oproštenih zgrada dobiveni prihod, naime na svotu što s godišnjega nečistog prihoda pritiče, pokle se odbiju postotci zakonom dozvoljeni na obdržanje zgrade, a kad se radi o sgradah sasvim od poreza oproštenih, pokle se odbiju i dobiti kroz godinu 1877 minuvše na glavnicah na predmet od poreza prosti osiguranih.

Što se pak tiče odmjere prihodarine, držati se je sliedećih propisa:

1. Glede Oznanica o prihodih I. razreda za godinu 1877, služiti će osnovom prihodi i troškovi godina 1874, 1875 i 1876, da se čisti prihod srednji iznadje.

2. Propisi §§ 21 i 22 carske povelje 29 listopada 1849 o pobiranju prihodarine na stalnih plaćah II. razreda imaju se uporaviti na plaće minule za financijalno doba, koje će započeti I. im siečnja i svršiti 31. im prosinca 1877.

3. Dobiti i prihodi III. razreda, što ih vjerovnik mora očitovati, imaju se za godištinu 1877 oznaniti, po stanju imetka i prihoda danom 31 prosinca 1877.

4 Opozvanje, razvidjenje i izprave oznanica i pokaza glede prihodarine, zatim odmjera poreza i presuda o utocih, obavljati će se po obstojećih propisih.

5. Glede predatbe Oznanica o prihodih u obće i pokaza o stalnih plaćah u smislu § 32 carske povelje 29 listopada 1849 i izvršbenih pravila 11 siečnja 1850, odredjuje se poreznikom rok do konca 15 veljače.

Zadar, 4 siečnja 1877.

Od predsjedničtva c. k. financijalnog pokrajinskog ravnateljstva.

OBJAVA

c. k. dalmatins. Namjestništva dne 20 prosinca 1876 Br. 15674.

o naknadi za obrok što u godini 1877 imadu pribavljači stanovah nadavati vojnicima.

Visoko c. k. Popečiteljstvo za obranu zemlje, u dogovoru s uzviš. Popečiteljima ratnom i financijalnom, po pošt. izviesti 7 tek. prosinca Br. 16626, i s obzirom na sriednje ciene mesa, postojeće u Dalmaciji do svršetka rujna 1876, obnašlo je za godinu 1877 (od prvoga dana siečnja, pa do svršetka prosinca) ustanoviti na svagdanji iznosak od $13\frac{1}{2}$ n.č. (trinajst i pol) naknadu za obrok što imadu pribavljači stanova nadavati vojnicima uzput svraćajućim se, a to stražmeštrima, drugim vojnicima s istim izjednačenim, i vojnicima koji su niže njih; koja naknada ima se po pravilu vrhu nastanjenja vojnika od 15 svibnja 1851. (List zakona za carevinu, pod Br. 124) davati pribavljačima iz blagajne vojne.

Zadar, 20 prosinca 187ç.

Od c. k. Namjestništva.

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

L' Austria-Ungheria nel 1876.

I.

Governo e parlamento si trovarono nell' anno 1876 ardui problemi tra mano. Due grandi questioni si imponevano alla loro attenzione: la rinnovazione dell' accordo coll' Ungheria, e il conflitto orientale. Quest' ultimo, sebbene impegnasse in gran parte l' operosità del ministro degli esteri, pure, per condizioni geografiche ed etnografiche, non mancò di esercitare una non debole reazione anche sull' interno: tanto vero, che per la prima volta si vide il Consiglio dell' Impero invader quasi la sfera di competenza delle delegazioni ed occuparsi di politica estera, come si vide anche il governo pronto ad accettare senz' altro la discussione in questa sede inusitata.

Ma se questi due grandi interessi costituivano, per così dire, gli astri maggiori della costellazione politica interna, non mancarono altri fatti, che in tutt' altre condizioni, sarebbero stati giudicati di suprema entità, a dare all' anno 1876 una importanza speciale nella storia, o, per lo meno, nella cronaca della monarchia, fatti o trascurati o dimenticati, perchè la pubblica attenzione era assorbita da altre apparizioni, ma che noi ci proponiamo di ricordare.

E cominciando dalle trattative per l' accordo ungherese diremo, che l' anno 1876 le ha ereditate dall' anno precedente, laonde già nei primissimi giorni del gennaio noi le vediamo riprese, e al 3 di quel mese alcuni ministri austriaci prendono la via di Budapest per conferire col governo ungherese intorno alla convenzione doganale e commerciale e sulla questione della banca. Quest' ultima era già allora e si mantenne costantemente la questione ardente dell' anno, nei primi giorni del quale il programma del governo ungherese portava l' istituzione di una banca di emissione indipendente a Pest, prima ancora che fosse regolata la valuta, e chiedeva il corso forzoso delle banconote ungheresi in Austria.

Era un programma abbastanza radicale, a non parlare della sua arditezza con riguardo alle forze di chi lo aveva concepito.

Senonchè pochi giorni dopo, urgenti affari di governo richiamarono a Vienna i ministri austriaci, ma alcune conferenze, delle quali l' Imperatore si faceva rendere immediato conto, avevano potuto istradare le trattative sulla via della reciproca equità, in modo da autorizzare la speranza di una sollecita e soddisfacente soluzione.

Ma, quanto a sollecitudine, tale speranza doveva restar delusa. Però già a mezzo gennaio il presidente dei ministri dichiarava pubblicamente che il ministero, in quelle trattative, propugna nel modo il più deciso gli interessi dell' Austria, promettendo di mantenersi sempre in contatto col partito costituzionale, senza però poter accettare per allora una discussione parlamentare su tale argomento, nè istruzioni precisamente formulate, e ciò tanto meno, che a suo tempo, il parlamento avrebbe potuto liberamente discutere i risultati delle trattative.

A mezzo febbraio era corsa voce che fosse stata trovata la base di massima per la soluzione della questione bancaria: la banca nazionale cioè fonderebbe una banca ungherese col diritto di emette cedole, assumendo la garanzia dell' estinzione, ed accettando in pagamento anche note ungheresi.

Alla fine di marzo si riprendono le trattative. Al 31 i ministri ungheresi Tisza, Szell e Simony sono ricevuti dall' Imperatore a Vienna, e al pomeriggio del giorno stesso ha luogo la prima conferenza. Pochi giorni dopo i ministri ungheresi tengono conferenza coi direttori della banca. Alla metà d' aprile le cose sono già tanto avviate che, se non può dirsi ancora raggiunto un accordo positivo, pure può constatarsi un notevole avvicinamento tra i due governi. L' Imperatore presiede varii consigli di ministri, e il 19 si raccoglie la grande giunta della banca per trattare sulla risposta da darsi alla Nota del ministero ungherese. La giunta decide ad unanimità di declinare le proposte magiare, e alcuni dei ministri ungheresi ritornano a Pest per consultarsi col loro partito. I presidenti dei due ministeri fanno intanto rapporto all' Imperatore, dal quale si attende la decisione. Il 2 maggio finalmente reca a maturità il frutto di tanto lavoro. In un consiglio di ministri delle due parti dell' Impero, presieduto dall' Imperatore, si raggiunge il più perfetto accordo su tutti i punti relativi alla rinnovazione del compromesso, compresavi la questione delle quote. I due governi assumono l' obbligo di presentare contemporaneamente ai corpi rappresentativi le relative proposte, impegnandosi a sostenerle e metterle in esecuzione.

Questi patti sono noti nella storia parlamentare col nome di puntazioni di maggio. Come le abbia accolte il parlamento, vedremo a suo tempo. Intanto essendo questo convocato pel 19 ottobre, ai 23 di settembre si riprendono le conferenze dei due ministeri per fissare alcuni ultimi particolari dell' accordo. Nel corso di queste si riconferma il patto di presentare contemporaneamente ai due parlamenti le relative proposte, ma di non farlo che soltanto nell' anno 1877.

Intanto però entrando nei particolari della questione bancaria si affaccia ai governi un' altra questione: quella degli ottanta milioni, che l' Austria considera come debito comune, mentre l' Ungheria nol riconosce per tale. I due governi non giungono a porsi d' accordo su questa differenza, ma trovano modo di scioglierla col decidere di rimettere la decisione ad apposite commissioni parlamentari, o, discrepanti queste, ad un giudizio arbitramentale.

Si tratta ora di raccogliere tutta questa materia in un complesso di leggi da presentarsi contemporaneamente alla votazione dei due parlamenti, e a questo effetto nei primi giorni dell' ottobre si recano a Pest i ministri austriaci.

Intanto però la Banca nazionale dichiara di non poter accogliere i nuovi statuti e regolamenti che le erano stati proposti, e si riserva di elaborarne essa stessa dei nuovi. Questa risoluzione mette in forse l' opera dell' accordo e provoca indirettamente una qualche tensione tra i due gabinetti. Tisza dichiara, il 1. dicembre, che il governo ungherese tien fermo alle puntazioni di maggio, e vuol assicurarsi se il governo austriaco abbia mutato d' idea, per indi regolarsi nella questione, e aggiunge, il dì dopo, che col governo austriaco egli non entrerà in alcuna trattativa, che tendesse a modificare quelle puntazioni. L' Imperatore richiama a nuove conferenze i ministri delle due parti dell' impero, ma l' accordo è difficile e i ministri austriaci ripartono per Vienna, e dichiarano in parlamento che, se anche le differenze non si poterono eliminare, fu da ambe le parti constatato essersi proceduto con piena buona fede. L' idea della necessità di una transazione si impossessa del giornalismo, il quale prevede la dimissione di uno dei gabinetti. Dapprima sarebbe stato l' austriaco quello che si sarebbe ritirato, come quello che non era, al pari dell' ungherese, favorito dal parlamento. A mezzo dicembre le carte si mutano, ed è il gabinetto ungherese quello di cui si prevede imminente la dimissione. Queste previsioni però non si verificano.

L' anno tramonta senza che la questione sia stata risolta. Ma il tramonto è sereno. *(Continua).*

NESLUŽBENI DIO.

Austro-Ugarska 1876 godine.

I.

I vlada i zakonarstvo imaše težkih zadaća u rukama. Dva velika pitanja nametnuše se njihovoj pozornosti: obnova nagodbe sa Ugarskom i istočni sukob. Ovaj posliedni, premda zauzimaše većim dielom radinost ministarstva inostranstva ipak radi okolnostih zemljopisnih i narodoslovnih nemanjkaše vršiti nemali upliv i na nutarnjost: toliko je istina, da se vidjaše za prvi put carevinsko vieće uljesti skoro u područje odaslanstva i baviti se vanjskom politikom kano što vidismo i vladu pripravnu da bez otezanja pristane na pretresivanje o toli neobičnom poslu.

Nu ako su ta dva zanimiva posla tako rekuć sačinjavala veće zviezde nutarnjeg političkog položaja, nemanjkaše drugih čina, koji bi pod drugim okolnostima bili od najveće važnosti, i dali godini 1876 osobito uvaženje u povjesti ili makar u zgodopisi države, čini ili zanemareni ili zaboravljeni, jer je obća pažnja bila obraćena na druge ukaze, koječe mo gledati da napomenemo.

Te počimljući o dogovorima za ugarsku nagodbu reći ćemo da ju je 1876 godinu nasliedila od predhodne godine, radi česa ih već najprvih dana mjeseca siečnja vidimo započete, a na 3. onoga mjeseca neki austrijanski ministri podjoše put Pešte za dogovarati se sa ugarskom vladom glede carinskog i trgovačkog ugovora i radi pitanja o novčari. Ovo posliednje pitanje bilo je već onda i uzdržalo se je stalno najškakljivijim godine, u prvim dnevima koje donašaše program ugarske vlade uvedbu jedne neodvisne naznačujuće novčare u Pešti ,prije još nego što bijaše uredjena vriednost, i iskaše prisilni tečaj ugarskih novčarka u Austriji.

Biaše program dosta korienit za negovoriti o njegovoj smionosti pogledom na sile onoga koji ga biaše začeo.

Nego malo dana poslie žurni vladavinski posli opozvaše austrianske ministre u Beč, ali neke skupštine, o kojima se dade car neizravno obaviestiti, mogle su dogovore aputiti na uzajemnu pravičnost načinom da smo ovlašćeni bili na nadu o uspješnom i zadovoljavajućem riešenju.

Ali glede pospješnosti, morade ostati jalova nada. Nu već u pol mjeseca siečnja predsjednik ministarstva javno oglasi, da ministarstvo u onim dogovorima zagovara najodnijim načinom koristi Austrije, obećajući da će uvjek ostati u doticaju sa ustavnom strankom, bez da bi pak moglo primiti za onda parlamentarnu razpravu otom predmetu niti naputke točno obilježene, a to tim manje, što će u svoje vrieme zakonarstvo moći slobodno razpravljati o uspjehu dogovora.

U polovici veljače biaše kolao glas, da je nadjen temelj načelnog riešenja za pitanje novčare: narodna bi novčara to jest ustanovila jednu ugarsku novčaru sa pravom da izdaje novčarka, primajući jamčevinu za izplatu i da će plaćanje primati u novčarkam ugarskim.

Pri svršetku ožujka opet se zauzimlju dogovori. Na 31 ministri ugarski Tisza, Szell i Simony primljeni su od cara u Beču a popodne istidan prva biaše skupština. Malo dana poslie dogovaraju se ugarski ministri sa ravnateljima novčare. Oko polovice travnja dogovori su već tako upućeni, da ako se i nemože reći postignuto sasvim sporazumljenje, ipak se može bilježiti znatno približanje izmedju obih vlada. Car predsjedaše raznim ministarskim viećam, a na 19. sastane se veliki odbor novčare za razpravljati o odgovoru, koji bi se imao dati na dopis ugarskog ministarstva. Odbor odluči jednoglasno odbiti madjarske predloge a neki ministri ugarski povratiše se u Peštu za svietovati se sa svojom strankom. Predsjednici obih ministarstva medju tim izvješćuju cara, kojega odluku čekaju. Drugi svibnja napokon do zrelosti vodi plod tolike radnje. U jednom vieću obostranih ministara, kojemu predsjedaše car, postigne se najpodpuniji sporazumak o svim točkama glede obnove nagodbe, obuzev i pitanje količnika. Obe vlade se obvezuju zajedno prikazati zakonarstvim dotične predloge, obećaju podupirati ih i dati ih izvesti.

Te pogodbe su u parlamentarnoj povjesti poznate pod imenom svibanjske pogodbe. Kako ih je zakonarstvo primilo, vidit ćemo poslie. Medjutim budući ovo biaše sazvato za 19 listopada, na 23 rujna se na novo započimlju dogovori medju obim ministarstvam za utvrditi neke potankosti nagodbe. Tečajem ovih opet se utvrdi uvjet da će se zajedno obim zakonarstvim prikazati dotični predlozi, ali ne prije 1877 godine.

Nu ulazeći ipak u potankosti pitanja o novčari predstavi se obim vladama drugo pitanje; ono od 80 miliuna, koje Austrija smatra kao zajednički dug dočim ga ugarska kao takav nepriznaje. Obe vlade nepostignu sporazumljenje o toj razpri, ali nahode načina za riešiti ju, ustanovljajući da će odluku ostaviti parlamentarnim povjerenstvim, ili budu li ova nesložna, razsudnikom.

Sada se radiše sav ovaj predmet obuzeti u zakonski oblik za prikazati ga zajedno na glasovanje u obim zakonarstvam te na tu svrhu austrianski ministri podju prvih dana Listopada u Peštu.

Medjutim izjavljuje narodna novčara da nemože primiti nove ustanove i pravilnik, što joj biaše predloženi te si pridržava dati ih sama izraditi na novo. Ova odluka stavlja u dvojbu nagodbeni rad te neposredno izazivlje i medju obim vladam neku napetost. Tisza očituje na 1. prosinca da se on drži svibanjskih utvrda te hoće da se uveri dali je austrijanska vlada procienila nazore, za moći vladati se u tom poslu, dojdući dan pak da se sa austrijanskom vladom neće upuštiti u nikakve dogovore o promjeni rečenih utvrda. Car sazivlje ministre obih stranah na nove dogovore ali sporazumak je mučan te austrijanski ministri vraćaju se u Beč i izjavljuju u zakonarstvu, da ako i nisu mogli odstraniti razpru, obe stranke priznaše da se je podstupalo sa podpunom vjerom. Pojam o nuždi nagodbe nametne se novinarstvu, koje predvidja pad jednoga od ovih ministarstva. Najprvo bi bilo austrijansko, što bi dalo ostavku kao ono, koje nebi bilo kao ugarsko, poduprto od zakonarstva. U polovici prosinca se mienjaju ulozi, te je ugarsko ministarstvo ono, što bi namah imalo odstupiti. Ali se ta previdjenja neobistinjuju.

Godina tone bez da je ovo pitanje bilo riešeno. Nu zalaz je vedar. *(Sliedi.)*

Digitized by Google

Interno.

Vienna, 7 gennaio. La *politische Correspondenz* ha per telegrafo da Costantinopoli, sabato sera: Nelle discussioni ufficiose tra i plenipotenziarii europei ed i ministri turchi non fu conseguito un avvicinamento. La Porta, quantunque siano state portate a sua conoscenza le modificazioni del programma, persiste nel rifiuto di discuterlo.

All'incontrô i plenipotenziari rifiutano la discussione delle contro-proposte. Qualora non riuscisse di persuadere il governo turco, un ulteriore conferenza è problematica, quando nella prossima seduta non venisse fatta la intimazione (*sommation*) delle potenze alla Porta.

— 8 gennaio. La *politische Correspondenz* ha da Costantinopoli in data odierna, ore 10 antim.: La situazione non si è migliorata. La Porta rifiuta ostinatamente persino la formazione di una commissione internazionale, nonchè il modo di nomina dei governatori della Bosnia, Erzegovina e Bulgaria, sebbene cadesse alla conferenza la domanda che le truppe turche si ritirassero dalle piazze forti e dai punti principali delle dette provincie. Ignatieff dichiarò essere impossibile di fare nuove concessioni. Salisbury noleggiò, per fare una dimostrazione, il piroscafo del Lloyd *Aquila*. La parola d'ordine data ieri alla Porta era, che quand'anche il governo turco annuisse alle proposte della conferenza, la nazione mussulmana vi si opporrebbe.

— 9 gennaio. Il *Pester Lloyd* annunzia che il parere del governo austriazo contro il *memorandum* ungherese relativo alla quistione della banca fu consegnato all'Imperatore.

Praga, 8 gennaio. Le elezioni pel Consiglio dell'Impero nei distretti czechi furono indette pel 9—15 febbraio.

Naše zemlje.

Beč, 7 siečnja. *Politische Correspondenz* ima po brzojavu iz Carigrada, u subotu večer: U zvaničnim razpravama izmedju evropejskih punomoćnikah i turskih ministara nebi postignuto približenje. Turska vlada, premda joj bješe priobćene preinake programa, ostaje pri niekanju da o istom razpravlja.

Nasuprot odriču punomoćnici da razpravljaju o protipredlozima. Kada nebi pošlo za rukom nagovoriti tursku vladu, neizvjestna je daljna skupština, ako u dojdućoj sjednici nebi naviestili Turskoj nalog vlastih (*sommation*).

— 8 siečnja. *Politische Correspondenz* ima iz Carigrada od današnjeg dana 10 urih pr. o: položaj se nije poboljšao. Turska vlada tvrdokorno odriče i sastavljenje jednog medjunarodnog povjerenstva, kano i način naimenovanja guvernera za Bosnu, Hercegovinu i Bugarsku, premda je u skupštini palo pitanje, da se turska vojska udaleči iz tvrdjava i od najglavnijih mjesta rečenih pokrajina? Ignatiev izjavi de je nemoguće dalje ustupati. Salisbury je najmio za izkaz učiniti Lloydov parobrod *Aquila*. Rieč, što bi jučer izdata kod turske vlade, jest da kada bi turska vlada i pristala na predloge skupštine, muhamedanski bi se puk tome opro.

— 9 siečnja. *Pester Lloyd* javlja da je mnienje austrijanske vlade proti ugarskoj *spomenici* glede novčanog pitanja bilo caru predato.

Prag, 8 siečnja. Izbori za carevinsko vieće u českim kotarima biaše razpisati od 9—15 veljače.

Estero.

Costantinopoli, 5 gennaio. Nella conferenza di ieri i plenipotenziari delle Potenze domandarono ai delegati turchi di accettare la discussione sopra i punti respinti dalla Porta, ed incominciarono essi medesimi a discuterne alcuni. La prossima conferenza avrà luogo lunedì. I plenipotenziari continueranno a far comprendere alla Porta che le sole discussioni potrebbero produrre delle modificazioni sulle proposte delle potenze.

— 8 gennaio. Nella conferenza tenuta quest'oggi il rappresentante d'Italia, Corti, combattè le argomentazioni svolte nella precedente seduta da Safvet pascià; Salisbury appoggiò Corti. Nondimeno i turchi non rinunziarono all'opposizione e declinarono diversi punti delle proposte, ma presero parte alla discussione della questione delle garanzie, ed in particolare della commissione internazionale. La continuazione dei dibattimenti venne rimandata a mercoledì. Credesi generalmentente che la conferenza non terrà più che alcune poche sedute.

L'*Agence Havas* dichaira erronea la voce che un nuovo delegato tedesco prenda parte alla conferenza. Il diplomata germanico Busch, recentemente arrivato, rimpiazza il segretario d'ambasciata tedesco che parte domani, e rimarrebbe in Costantinopoli come incaricato d'affari nel caso di partenza dell'ambasciatore.

Londra, 8. gennaio. A quanto annunzia lo *Standard*, il colonnello Lennox fu nominato addetto militare stabile al quartier generale turco.

— 9 gennaio. L'Agenzia Reuter ha da S. Francisco, essere colà arrivate 7 cannoniere russe, ed attendersene altre 5.

Bucarest, 5 gennaio. Il Senato accolse, con 27 voti contro 12, la seguente mozione: Il Senato vuole che tutti i diritti della Rumenia, riconosciuti e garantiti dal trattato di Parigi, nonchè gli atti politici che ebbero effetto da quel tempo in poi, siano rispettati e rimangano intatti in forza della sovranità del paese; e desidera che il governo mantenga in modo condegno questa politica.

— 8 gennaio Il ministro dei lavori pubblici Sturdza diede le sue dimissioni.

Parigi, 8 gennaio. Le ultime notizie che l'*Havas* ricevette da Costantinopoli assicurano che le trattative continueranno, e la conferenza si radunerà più volte ancora, prima che i plenipotenziari minaccino di rompere le relazioni diplomatiche.

— Fu chiamato a Costantinopoli Sadik-pascià per appoggiare i ministri e plenipotenziari nelle riforme e nei lavori della conferenza. Sadik-pascià arriverà a Costantinopoli alla fine della settimana.

Berlino 6 gennaio. Il *Reichsanzeiger* dichiara che la notizia d'una lettera dell'Imperatore Guglielmo allo Czar per sconsigliarlo da una guerra contro la Turchia, è pura invenzione.

— 8 gennaio. Si annunzia da Costantinopoli all'*Agenzia Wolff* in data di ieri: I delegati europei tennero ier sera una conferenza presso Ignatieff, e a quanto si dice deliberarono di dichiarare nella conferenza di domani che essi mantengono inalterate le loro intenzioni, nè possono fare alcuna concessione oltre a quelle già accordate.

Roma, 8 gennaio. Nelle elezioni suppletorie per la Camera vennero eletti in Vittorio, Visconti Venosta; in Conegliano, Bonghi; in Chioggia, Micheli.

Vittorio, 7 gennaio. Visconti-Venosta fu eletto deputato con voti 398 sopra 490 votanti.

Inostranstvo.

Carigrad, 5 siečnja. U jučerašnjoj skupštini ponomoćnici vlastih iskaše od turskih odredjenika neka prime razpravu vrhu točaka. od vlade turske odbivenih, te sami počeše neke od istih razpravljati. Dojduća skupština biti će u ponedjeljak. Punovlastnici nastojati će da turskoj vladi raztumače, da bi samo razprava mogla ploditi preinakama predloga vlastinih.

— 8 siečnja. U skupštini danas državtoj zastupnik talijanski Corti pobijaše obrazloženja. navedena po Safvet paši u prvašnjoj sjednici; Salisbury podupiraše Cortia. Ipak Turci neodrekoše se oporbe i odbiše razne točke predloga, ali učestvovaše pri razpravi o pitanju jamčevinah i osobito o medjunarodnom povjerenstvu. Nastavak razprava bi odgodjen do sriede. U obće drže da skupština neće držati nego još malo sjednica.

Poslovnica *Havas* izjavljuje pogriešan glas, da novi njemački odredjenik pribiva skupštini. Njemački diplomat Busch, tuskoro prispio, nadomješćuje tajnika njemačkog poslanstva, koji sutra polazi, te bi u Carigradu ostao kao poslovodja za slučaj polazka poslanika.

London, 8 siečnja. Kako javlja *Standard*, bio je imenovat pukovnik Lennox vojničkim stalnim odredjenikom u glavnom turskom stanu.

— 9 siečnja. Poslovnica *Reuter* imade iz sv. Francisca, da su onamo prispile 7 ruskih topnjača, a 5 drugih da čekaju.

Bukarešt, 5 siečnja. Starovieće je primilo sa 27 glasova proti 12 sliedeći zaključak. Starovieće hoće, da sva prava Rumenije, priznata i zajamčena u parižkom ugovoru, kano i politički zgodjaji od onog doba sbivši se, budu poštovani i ostanu netaknuti uslied samostalnosti zemlje, te žele, da se vlada dostojno drži te politike.

— 8 siečnja. Ministar javnih radja Sturdza dao je ostavku.

Paris, 8 siečnja. Zadnje viesti, što je *Havas* primila iz Carigrada uvjeravaju da će dogovori nastavljati se te će se skupština još više puta sastati prije nego bi punovlastnici zaprietili prekinućem političkih odnošaja.

— Bi zvat u Carigrad Sadik paša za podupirati ministre i punomoćnike u preinakama i radnjama skupštine. Sadik paša će stići u Carigrad pri svršetku sedmice.

Berlin. 6 siečnja. *Reichsanzeiger* očitava, da je puka izmišljotina viest o jednom pismu cara Vilima na ruskog cara, za odvraćati ga od rata proti Turskoj.

— 8 siečnja. Javljaju poslovnici *Wolff* iz Carigrada od jučerašnjeg dana Evropejski odredjenici sinoć državše skupštinu kod Ignatieva, te kako kažu odlučiše izjaviti u sutrašnjoj skupštini, da se oni nepromienjivo drže svojih nakana niti mogu išta popustiti osim onoga, štu su već dozvolili.

Rim, 8 siečnja. U naknadnim izborima za kuću biaše odabrati u Vittorio, Visconti Venosta; u Conneglianu Bonghi; u Chioggi Micheli.

Vittorio, 7 siečnja. Visconti-Venosta bi odabrat zastupnikom sa 398 od 490 glasovah.

Notizie locali e provinciali.

S. E. il sig. Luogotenente, reduce da Vienna, è arrivato coll' *Andreas Hoffer* questa mattina a mezzogiorno.

Il presidente della Dieta, conte Vojnović è arrivato ieri a Zara.

Del sussidio straordinario pel clero curato cattolico nell'anno 1876, fissato dalla legge di finanza, parteciparono: sacerdoti 21 con fior. 100, 25 con fior. 80, 337 con fior. 70, 5 con fior. 60, 37 con fior. 50, e 3 con fior. 20, ciascheduno.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Nj. pr. gosp. namjestnik, vrativ se iz Beča, prispio je na *Andriji Hoferu* danas oko podne.

Predsjednik sabora knez, Vojnović jučer je prispio u Zadar.

Od izvanredne podpore za katoličko župno svećenstvo u godini 1876, ustanovljene u financijalnomu zakonu, imali su: 21 svećenik svaki po f. 100, 25 svaki po f. 80, 337 svaki po f. 70, 5 svaki po f. 60, 37 svaki po f. 50 a 3 svaki po f. 20.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 10 gennaio. Annunziano da Costantinopoli alla *politische Corespondenz* che il consiglio ministeriale turco decise riguardo alla protesta del governo rumeno concernente gli art. 1. 7 ed 8 della costituzione turca di dare un'interpretazione ufficiale di questi articoli, la quale sarà tale da rimuovere tutti gli scrupoli del governo rumeno sui futuri rapporti di diritto pubblico della Rumenia verso la Turchia. La Porta spera che con questa soddisfazione dovrebbe riguardarsi come del tutto esaurito tale spiacevole incidente colla Rumenia.

Costantinopoli, 11 gennaio. La Porta persiste nella posizione presa riguardo alla commissione internazionale ed al modo di nominare i governatori. Cionondimeno è possibile che si venga ad un accordo sulla base dei principi sviluppati nella nota di Andrassy. Il contegno della Russia e della Germania è il meno favorevole

Digitized by Google

ad un accordo. La seduta odierna della conferenza è di grande importanza. In caso il risultato ne dovesse essere negativo, come quello delle sedute precedenti, le potenze prenderebbero tosto un conchiuso decisivo·

Costantinopoli, 12 gennaio. Nella seduta di ieri sera ci fu una lunga discussione fra i delegati delle due parti. I turchi persistettero nel respingere i noti due punti. I rappresentanti delle potenze erano unanimi durante tutta la discussione. La seduta rimase senza risultato. La prossima avrà luogo lunedì.

Giusta notizie portate dall' *Havas*, nella seduta di lunedì i plenipotenziarî delle potenze europee farebbe alla Porta una comunicazione che definitivamente riassumerebbe le vedute delle potenze, chiederebbero una risposta categorica pella prossima seduta e partirebbero tosto, non appena fosse riconosciuto impossibile l'accordo. Werther, delegato germanico, avrebbe dichiarato nell' odierna seduta, di non poter far ulteriori concessioni.

I turchi non presentarono alcun nuovo progetto.

Pietroburgo, 13 gennaio. Il *Golos* dice che la Porta si giuoca colla conferenza. La pazienza della Russia dovrebbe essere esaurita. Ulteriori concessioni potrebbero accrescere l' alterigia della Turchia. L' amor proprio della Russia richiede che non siano prolungate le trattative, bensì che si prendano delle misure energiche e si richiami Ignatieff. Quanto più decisamente procederà la Russia, tanto prima sarà assicurata la pace.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.			
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**	12 Gennajo		13 Gennajo	
Rendita in carta	Dohodak u karti	61	90	61	56
„ „ argento	„ „ srebru.	67	95	68	10
„ „ oro	„ „ zlatu	74	35	74	80
Prestito dello Stato del 1860. .	Državni zajam 1860.	113	—	112	50
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale. .	Akcije narodne Banke	813	—	815	—
„ dello Stab. di Credito . .	„ Veresije nastave . . .	140	70	140	30
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra prr 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah. .	125	55	126	20
Argento per 100 florini. . . .	Srebro za 100 florinah. . . .	114	95	115	65
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	10	01½	10	06
Zecchini Imperiali	Cesarski cekini	5	97	6	00
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	61	75	62	—

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 4082-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCOSSO.

Presso l' i. r. ginnasio completo in Cattaro, la lingua d' istruzione del quale è la slava, dev' essere coperto il posto di cattechista cattolico per tutte le otto classi dell' istituto, al quale posto vanno congiunti gli emolumenti stabiliti dalle leggi 9 aprile 1870 (B. L. I. N. 46) e 15 adrile 1073 (B. L. I. N. 48).

Gli aspiranti vorranno produrre le loro istanze mediamte le preposte loro autorità, se si trovano in un pubblico ufficio od altrimenti direttamente alla direzione dell' i. r. ginnasio di Cattaro, corredandole dei documenti voluti per comprovare la loro età, la cittadinanza, gli studj percorsi, la perfetta conoscenza della lingua d' istruzione, e la conseguita autorizzazione all' insegnamento, nel senso del § 6 della legge 20 giugno 1872 (B. L. I. N. 86).

Gli stessi dovranno dimostrare inoltre di aver subito con buon risultato l' esame ginnasiale di maturità e di aver sostenuto per un anno l' istruzione presso una scuola media.

Il concorso resta aperto per quattro settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente nei fogli ufficiale l'"Avvisatore Dalmato„.

Zara, li 30 diccmbre 1876.
Dall' i. r. consiglio Scol. Provinc.

Natičaji.

Br. 4082-p. u. v. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA

Kod c. k. podpunog gimnazija u Kotoru, na kojemu je obukovni jezik slavljanski, ima se pokriti mjesto katoličkog vjeroučitelja za svih osam razreda zavoda, s kojim mjestom su skopčani prihodi, ustanovljeni po zakonima od 9 Travnja 1870 (d. z. l. br. 46) i 15 Travnja 1873 (d. z. l. br. 48).

Natjecatelji neka prikažu svoje molbenice preko predpostavljene vlasti, ako se u javnoj službi nahode, inače uprav ravnateljstvu c. k. kotorskog gimnazija, podkriepiv iste sa dokazima o godištam, austrianskom podaništvu, dovršenim naukama, podpunom poznanju nakovnog jezika i postignute ovlasthe na podučavanje u smislu §. 6 zakona 20 lipnja 1872 (d. z. l. br. 86).

Isti će morati još dokazati, da su sa dobrim uspjehom gimnazialni izpit zrelosti položili i da su za godinu dana obavljali podučnu službu kod jedne srednje učione.

Natječaj ostaje otvoren za četri nedjelje, počam od prvog oglašenja ovoga u službenom listu „Objavitelj dalmatinski".

Zadar 30 prosinca 1876.
Od c. k. pokrajinskog učionskog vieća.

Editti.

N. 2072-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorni 7 e 21 febbraio, e 21 marzo 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Giovanni Zaccaria q.m Giovanni da Stagno ad Anna Sciscina ved. del fu Florio Slojanović pure da Stagno e stimati fior. 391:25 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 391:25.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima, ed al terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' aquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà dopositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo l' esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei beni.

1, Miglioramenti colonici radicati sul terreno Na Peruni posto nel piano di Stagno comune censuaria di Cesvinica di proprietà diretta degli eredi Andrović ai quali si corrisponde la metà del prodotto, fra confini da levante Giovanni Giović, mezzodì strada comunale, da tramontana Matteo q.m Giovanni Baudur Malenko, da ponente eredi di Giacomo Sciscina.

2. Terreno olivato sito nel campo di Stagno denominato Savratima di proprietà assoluta dell' esecutata, posto ad occidente di Stagno, fra confini a levante e ponente Antonio Jerić, mezzodì e tramontana eredi di Giacomo Sciscina.

Stagno 12 dicambre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale,

N. 4616-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale in Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 7 febbraio, 8 marzo e 8 aprile p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Božo Debak da Ljubitovica a Božo Rapić da Ljubitovica restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti al bene stesso, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno arativo denominato doloz prid kućom dell' estesa di un vretlene e mezzo sito nella campagna di Ljubitovica

2. Terreno arativo denominato podvornizza prid kućom dell' estesa di vretleni uno e mezzo e rosghe quattro, situato nella campagna di Ljubitovica.

3. Terreno arativo denominato ulizza dell' estesa di rosghe dieci situata nella campagna di Ljubitovica.

4. Terreno arativo denominato njivica u ogradi dell' estesa di vretleni uno e mezzo dico uno e mezzo in tutto vretleni tre sito nella campagna di Ljubitovica.

a) Vreteni 1 1/2 di terreno arativo.
b) Vreteni 1 1/2 di terreno boschivo.
c) 25 piante di rovero.

Traù 20 novembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3138-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Bencovaz si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale dell' Ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. in poi dei giorni 9 febbraio, 9 marzo e 13 aprile 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita delle realità esecutate da Giovanni Mestrović da Bencovaz a Giuro Vercellj fu Gligoria da Buković e stimati fior. 195 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sara fiorini 195.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nel primo e secondo incanto mentre nel terzo a qualunque prezzo anche inferiore alla stima

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione delle realità.

a) Terreno arativo vocato podvornica pod kućom di una giornata d' arativo dalla parte di borra e 6 zappe di vignato dalla parte di mezzodì, fra confini il tutto da levante Joso Vercelj, da ponente Stevan Vercelj, da borra strada comunale e da mezzodì Stevan e Joso Vercelj venne valutata la parte arativa . . . . f. 15
e la parte vignata . . . . . „ 50

b) Due casette attigue a pian terra coperte con placche poste entro un un cortile cinto di muro con tutte le abenze e pertinenze, nonchè la Jara proprika che sta dirimpetto alle due casette, fra confini da levante Jovan Vercelj, da ponente e mezzodì strada, e da borra Stevan Vercelj.

La casetta dalla parte di ponente coperta con placche lunga 14 braccia e larga 7 con diversi travi venne stimata e valutata in complesso . „ 70

c) La casa della parte di levante coperta con placche lunga 15 braccia e larga 8 con diversi travi che l' esecutato dichiara di essere proprietario soltanto di un terzo di detta casetta che viene valutata fiorini 60 e quindi spetta all' esecutato . . „ 20

d) Jara poprika coperta con placche larga braccia 5 e lunga braccia 10 della quale l' esecutato dichiara di essere assoluto proprietario valutata . . . . „ 30

e) Fondo del cortile proprietà dell' esecutato . . . . „ 10

Somma f. 195

Bencovaz 29 novembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 4168.

AVVISO.

Protocollazione seguita presso questo Registro di Commercio riguardo alla Società iscritta sotto la denominazione "Banca di San Giovanni Ursino in Traù.„

Direzione neoletta.
Conte Gian Luca de Faufogna,
D.r Luigi Nutrizio,
D.n Antonio Suria,
Antonio Casotti,
Francesco de Nutrizio.

Spalato 23 dicembre 1876.
Dall' i. r. tribunale di circolo.

N. 4207-civ. 1—3

EDITTO.

Pel secondo incanto contemplato dall' anteriore Editto 5 agosto p. p. N. 2441 viene rideputato il giorno 24 febbraio e pel terzo incanto il giorno 24 marzo 1877, ferme le avvertenze dell' anteriore editto.

Spalato 30 dicembre 1876.
Dall' i. r. tribunale di circolo.

Segue il supplemento — Slidi dodatak.

Digitized by Google

AVVISO D'ASTA. 3—3

Approvato dall' eccelso i. r. ministero dell' interno coll' ossequiato decreto 29 ottobre a. c. N. 12418 il lavoro di costruzione di un nuovo tronco di strada da Cattaro a Scagliari, verrà tenuta pubblica asta presso questo i. r. capitanato distrettuale nel giorno 22 gennaio a. c. dalle 10 alle 1 p. m. ed occorrendo nei successivi 23 e 24, allo scopo di alloggare in via d'impresa i lavori stessi col ribasso sui prezzi unitari indicati dall' unito prospetto.

I concorrenti all' asta, a garanzia dell' offerta, depositeranno il vadio del 10 per cento, cioè fiorini 1963:55 che pel deliberatario dovranno rimanere nei depositi edili di questo i. r. capitanato vincolati all' obbligo di manutenzione pella durata di un anno dopo il finale collaudo dei lavori.

La strada dovrà essere completata entro il corrente anno, ed i pagamenti seguiranno in rate ciascuna di fiorini 4000 e ciò a seconda del progresso del lavoro.

Si accetteranno anche offerte secrete in lettera suggellata, purchè accompagnata dal suddetto vadio da esibirsi alla commissione, non più tardi delle ore 10 a. m. del 22 gennaio, con avvertenza che i prezzi unitari da offrirsi in ribasso dovranno essere scritti in cifre e letterre.

Tutti gli atti tecnici, le condizioni d' asta e quelle di impresa sono ostensibili presso la sezione edile di questo capitanato nelle solite ore d' ufficio.

Cattaro, 15 dicembre 1876.

L' i. r. consigliere luogotenenziale capitano distrettuale.

PROSPETTO

della quantità dei lavori e dei prezzi unitarii pella costruzione di un tratto di nuova strada da Scaliari a Cattaro.

Numero progressivo	OGGETTO	Quantità in via d'avviso	prezzo unitario f.	prezzo unitario s.	importo parziale f.	importo parziale s.	importo totale f.	importo totale s.
1	Escavi senza distinzione di categoria . . . . f.	6981,38	0	89	6213	43		
2	empimenti col materiale risultante dagli escavi, ed in piccola quantità con materiale apposito . . . . f.	5008,31	0	35	1752	91		
3	costruzione di muri a secco colle pietre da ricavarsi dagl' escavi in roccia . . . f.	3006,35	2	05	6163	01		
4	cordoni col sottoposto corso di muratura assieme (0, 30 di altezza) . . . . f.	1553,92	0	93	1445	14		
5	ricordino della massiciata . „	8904,00	0	03	267	12		
6	ghiaja . . . . „	890,40	1	40	1246	56		
7	parapetti . . . . „	67,45	7	30	492	38		
8	paracarri . . . . „	500	2	31	1785	00		
	Somma fior. . .	—	—	—	—	—	18765	55
9	tombini n. 3 . . . . . . „	26,28	0	89	23	39		
	a) escavi . . . . „	14,62	6	66	97	37		
	b) muri a corsi . . . . . „	4,90	12	41	60	81		
	c) „ a volto . . . . „	2,88	7	30	21	02		
	d) „ parapetti . . . . „	11,08	0	56	6	20		
	c) selciato greggio . . . . „				——	—		
	costo di un tombine ed i numero 3 . . . . f.	—	—	—	208	79		
		—	—	—	—	—		
10	tombini numero 6 . . . . „	—	—	—	—	—	626	37
	a) escavi . . . . „	5,55	0	89	4	94		
	b) muri a secco . . . . . . „	5,58	2	05	11	44		
	c) copertura con placche . . „	4,95	4	50	22	27		
	d) selciato . . . . „	3,48	0	56	1	95		
	e) costo di un tombino . . „	—	—	—	40	60		
	pel numero 6. . . . . . „	—	—	—	—	—	243	60

Spesa complessiva fior. 19,63552

N. 3516-civ. 1—3

EDITTO-

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commisione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antlm. in poi dei giorni 25 gennaio e 24 febbraio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita d' un terreno vignato ed olivato località Biljane detto Luca fra confini da scilocco il debitore Kuzman Marić, da borra pascolo, da tramontana strada e da ponente eredi q.m Matteo Dražić dell' estesa complessiva di zappe 40 di vignato con 40 giovani olivi che non danno ancora frutto, e con 4 olivi da frutto, ed inoltre a ciò una giornata di terreno incolto posto a levante del vignato e facente parte dello stesso, stimato complessivamente fiorini 892 oppignorato da Vladimiro Lalić da Scardona, a Kuzman Marić da Sonković e stimato fior. 892, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 892.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, e danno pericolo del deliberatario, esonerato da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Scardona li 16 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 4061-civ. 1 - 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 13 febbraio, 14 marzo e 4 aprile p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Antonio Pensa Ban q.m Stefano et LL. CC. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1650:60 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi 2 incanti. ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

A) I miglioramenti sul fondo di Simeone Santić alla condizione del quarto in località detta Kersnik.

B) I miglioramenti sul fondo Kernik proprietà di S. Nicolò di Traù.

Traù 4 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 4982-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita a pubblica asta dei beni stati esecutati da Francesca Odak ved. Zurić a Giovanni Svetin e Michele Lukas.

(Vedi 1.a pub. al N. 2).

Traù 11 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 4091-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 13 febbraio e 14 marzo p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Vincenzo Lebenina e Federico Puović da Traù, all' eredità giacente del fu Giovanni Dernasin, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1479:40 qual perzzo di stima.

2. La delibera non potrà seguire a prezzo inferiore a quello d' estimo, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima stessa.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' ufficio.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale. altrimenti seguirà un reicanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo denominato Zavorak pod kucom di vreteni tre circa posto nella campagna Pergomet.

2. Terreno boschivo e pascolivo denominato ograda di circa vreteni 30 sito a Pergomet.

3. Terreno denominato Vrtal Lokva pod Lokvom arativo di vreteni 1 1/2 circa sito a Pergomet.

Traù 6 ottobre 1876.

Dall' i. r. gindizio distrettuale.

N. 5202-civ. 2—3

EDITTO·

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 15 febbraro p. v. si terrà il quarto incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dall' i. r. procura di finanza nelle rappresentanze erariali a Matteo Markovina restando ostensibile a chiunque in questa cancellaria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo, ossia campo a semina denominato Podvornica dell' estesa di vretteni cinque, rosghe sei, passa sei.

2. Terreno arativo Dolaz dell' estesa di vretteni tre rosghe sei.

3. Terreno arativo Vertal Naver Doća con attorno piantata della vigna dell' estesa di vretteni 2.

4. Terreno arativo Gariste dell' estesa di vreteni tre rpsghe una.

5. Terreno arativo Oblog una volta incolto di rosghe quattro, passa sette.

6. Terreno arativo Gradinazza dell' estesa di vretteni quattro, rosghe cinque ora lavorato dai figli di Giovanni Markovina.

7. Terreno arativo Luka dell' estesa di vreteni due, rosghe cinque.

8. Casa di Matteo Markovina a pian terreno fabbricata a secco, coperta con placche.

Traù 28 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2097 2—2

EDITTO.

Si fa noto che nel dì 27 gennaio p. v. si terrà un nuovo esperimento d' asta per la vendita dei beni campestri della massa oberata eredità di Elia Ilijć colla prima voce di fior. 4000 salve le altre condizioni portate nell' editto 4 settembre 1876 N. 1565.

Zara 4 settembre 1876.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 7045-civ. 3—

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 10 febbraio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni esecutati da Simeone Costan q.m Stefano all' eredità delli Rocco ed Andriana Beban da Zlarin.

(Vedi 1.a pub. al N. 2).

Sebenico 4 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3193-civ. 3—3

EDITTO.

per la vendita degli enti esecutati da Francesco Alfirević al def. Božo Šišak Bunarzia.

(Vedi 1.a pub. al N. 2).

Scardona li 22 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3188-civ. 3—3

EDITTO.

per la vendita degli enti esecutati da Francesco Alfirević a Mate Marasović q.m Nicola restano fissati i giorni 22 gennaio, 21 febbraio e 23 marzo 1877.

(Vedi 1.a pub. al N. 2).

Scardona li 22 ottobre e 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 4606-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita a pubblica asta dei beni stati esecutati da Stefano Katalinich Rade alla giacente eredità di Domenico Karesić.

(Vedi 1.a pub. al N. 2).

Traù 19 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 6770-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 23 gennaio p. v. si terrà il terzo incanto dei beni esecutati da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto da qui a Marco Milutin e LL. CC. da Crappano.

(Vedi 1.a pub. al N. 2).

Sebenico 4 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 3251-civ. 3—3

EDITTO.

per la vendita della casa contemplata dall'editto pari data e N.ro pubblicato nel N. 2.

Spalato 14 ottobre 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 2381-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni stabili esecutati dalla c. r. procura di finanza dalmata di Zara a Giacoma Corneretto rappresentante dei minorenni eredi q.m Ferdinando Corneretto da Bencovaz vennero fissati i triplici incanti nei giorni 31 gennaio, 28 febbraio e 23 marzo 1877.

(Vedi 1.a pub. al N. 2).

Bencovaz 19 settembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 4015-civ. 3—3

EDITTO.

In seguito alla requisitoria 19 novembre 1876 della locale i. r. pretura urbana, per parte dell' i. r. tribunale di circolo in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 8 febbraio e 12 marzo 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa sita in questo borgo grande al civ. N. 224 fra confini da levante strada e Lorenzo Penić da ponente eredi Gherle, da borra eredi di Giovanni Massovčić, da mezzodì fondo di passaggio promiscuo cogli eredi Gherle ed un piccolo spazio vuoto ad uso di letamaio, di ragione di Felice Gherle fu Giovanni dal borgo grande oppignorata dall'avvocato Matteo D.r Lallich di Spalato e stimata fior. 587:82 1|2 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima 5 settembre 1874 N. 8654, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 587:82 1|2 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo superiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare il decimo del valore d'estimo a titolo di vadio all' infuori dell' esecutante, che resta dispensato da tale deposito e dal prezzo di delibera sino all' ammontare del proprio credito capitale, del censo e delle spese.

Spalato 16 dicembre 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 4062-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dall' i. r. giudizio distrettuale in Traù, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una appossita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 13 febbraio, 14 marzo e 4 aprile 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Vuletin kero a Matteo Ghizdić Giorgio et LL. CC. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1130:62 $^1/_2$ qual prezzo di stima.

2. Verra deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimentri seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Casa sita a Castel Nuovo al civico N. 108 componentesi di un pian terreno, d' un pian superiore e dell' annessovi tezza.

II. Diritti e miglioramenti colonici del terreno vignato ed olivato detto Ricivica sito nel tenere di Castel Nuovo di vretteni ossia etteri 1:2 circa di proprietà Paitoni coloneggiato alla condizione del terzo.

III. Diritti e miglioramenti colonici del terreno Zabica di vreteni 10 circa ossia 70 aree fondo di proprietà dei fratelli Michele Vitturi coloneggiato al terzo sito a Castel Nuovo.

IV. Diritti e miglioramenti colonici del terreno denominato Blato di proprietà Fortis coloneggiato alla metà nel tenere di Castel nuovo di vretteni 4 circa.

V. Diritti e miglioramenti colonici nel terreno Vlaka sito a Castel Nuovo di circa 6 vreteni.

VI. Diritti e miglioramenti colonici del terreno Govnjav di proprietà Cattalinić coloneggiato al terzo.

Traù 4 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 7468-civ. 3—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Andrea Zarevich e comp. a Ivanizza Bergan e LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 1.

Sebenico 4 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 8427-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 15 febbraio e 20 marzo 1877 si terranno [i duplici incanti dei beni esecutati dall' i. r. procura di finanza a Francesco de Draganich Veranzio.

(Vedi 2.a pub. al N. 3).

Sebenico 10 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2338-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita mediante subasta del fondo Zakrsić in Tučepi, esecutato dalla procura di finanza a D.n Marino Karstulović resta fissato il giorno 8 febbraio p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 3).

Macarsca 12 settembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 3189-civ. 2—3

EDITTO.

per la vendita dell' ente esecutato da Francesco Alfirević a Niko Šišak q.m Grgo restano fissati i giorni 22 gennaio, 21 febbraio e 22 marzo 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 3.

Scardona li 22 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 8615-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 19 febbraio, 21 marzo e 20 aprile 1877 si terranno i triplici incanti dei beni esecutati dall' i. r. procura di finanza dalmata a Matteo Marcovich q.m Jure.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 3).

Sebenico 18 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 8633-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antimerid. in poi dei giorni 19 febbraio, 21 marzo e 21 aprile p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Gregorio Cicin Sain all'eredità giacente di Andrea Zuricev Mikuliciu restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 290 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Un fondo circondato da muri a secco, con due casette fra cofini da borra strada, da scilocco strada, da mezzodì strada e l'ingresso alla suddetta corte ed alle casette, da maistro Vincenzo Zenzin.

2. Un orticello di 1|8 di gognale, fra confini da borra strada, scilocco Martin Sain, mezzodì Ive Virnich, maistro Tome Juriicev Sudaz.

Sebenico 18 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 3192-civ, 2—3

EDITTO.

per la vendita dell' ente esecutato da Francesco Alfirević contro Mate Kovilić q.m Ivan.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 3).

Scardona li 22 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 3552-civ. 2—3

EDITTO.

Asta triplice si terrà nei giorni 8 febbraio, 1 marzo e 7 aprile p. v. pella vendita di due terreni esecutati dall' i. r. procura di finanza a Jovo Marcov Matkovich da Krimovize.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 3).

Cattaro 15 novembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 2560-civ. 2—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Vincenzo Begotti da Scardona a Petar Devernja da Sonković.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 3).

Scardona li 30 settembre 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2559-civ. 2—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Vincenzo Begotti alla tutela dei m.ri q.m Petar Gilas da Sonković.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 3).

Scardona li 20 settembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 3802-civ. 2—3

EDITTO.

Avviso a Nicolò Zambellić onde dimetta la dichiarazione sull' asse di Antonio Zambellić e che gli fu deputato in curatore Niko Lazov Marović.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 3)

Cattaro 9 dicembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 3772-civ. 2—3

EDITTO.

Avviso a Giovanni Petrović di Natale onde dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno notificandoglisi che gli fu deputato in curatore Giuseppe Slavović di Giovanni.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 3).

Cattaro 7 dicembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 3011-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Bencovaz si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 3 febbraio e 3 marzo p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili oppignorati da Marco Ostrić rappresentato dall' avvocato d.r Giacomo Ghiglianović da Zara a Juko Žepina fu Nikola da Jagodnie inf. e stimati fiorini 374 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 374.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' amontare del suo credito.

Descrizione degli stabili.

1. Un terreno arativo nella località Vukaša di giornate due, fra confini da borra Joso Žepina, da maistro Ante Žepina, da garbino montagna, e da scilocco Bare Žepina.

2. Un terreno arativo nella località Vukaša, di giornate due con tre roveri, fra confini da borra e maistro Ante Žepina, da garbino montagna, e da scilocco Ilia Žepina.

3. Un terreno arativo nella località Velika njiva di giornate tre, fra confini da borra Stevan Zužak, da maistro Ilia Žepina, da garbino montagna, e da scilocco Joso Žepina.

4. Un terreno arativo nella località Kussić di giornate due, fra confini da borra pascolo grebanoso, da maistro strada, da garbino Blajo Žepina, e da scilocco Ante Žepina.

5. Un terreno vignato nella località Steban di zappe 30, fondo Borelli, che ne percepisce la dominicale del quinto, fra confini da borra strada, da maistro Mitar Marić, da garbin Jure Žepina, e da scilocco Sava Cernabernja.

Bencovaz 20 novembse 1876.

Dall' i. r. giudiozi distrettuale.

———

N. 4192-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Tribunale medesima dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 8 febbraio, 12 marzo e 12 aprile 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita della casa sita nel borgo grande di Spalato località Bosna Ulica ad un piano tra confini da levante strada comunale, a borra eredi Dudan e Simeone Petrić, a ponente Nicolò Grigillo detto Karavanić, da mezzodì eredi q.m Giacomo Dudan, di ragione di Antonio Petrić fu Simeone di Traù, oppignorata da Luigi Borghi da Trieste coll' avv. Luigi d.r Moretti a Traù e stimata fior. 262:43 1|4 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, 29 settembre 1876 n.ro 3189 e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 262:43 1|4 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima e nel terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta meno l' esecutante, dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo di stima, e qualora lo stesso esecutante si rendesse deliberatario, viene dispensato dal deposito del prezzo di delibera sino all' ammontare del suo credito.

Spalato 23 dicembre 1876.

Dall' i. r. tribunale di circolo.

———

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

Nr. 5. - Zara, Mercoledì 17 Gennajo 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 5. - U Zadru, u Sriedu 17 Siečnja 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce trebo, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam*.)

PARTE UFFICIALE.

N. 2.

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia, che nel giorno 17 corr., nella sala solita, verranno tenuti i terzi esami teoretici di stato sulle scienze di stato.

Zara li 13 gennaio 1877.

L' i. r. commissione esaminatrice, sezione: scienze di stato.

al N. 125-1876.

ELENCO

dei nomi e delle residenze degli avvocati rimasti iscritti nel ruolo della Camera degli avvocati in Spalato colla fine dell'anno 1876.

D.r Edoardo Tacconi, presidente della Camera	Spalato
„ Matteo Lalić, vice-presidente	„
„ G. F. Bulat, membro della giunta e segretario	„
„ Doimo de Rendić-Miočević, membro della giunta	„
„ Fortunato Karaman „ „ „	„
„ Giovanni Manger, membro sost. della giunta	„
„ Ignazio Bakotić „ „ „ „	„
„ Giovanni Botteri	Cittavecchia
„ Agostino Cindro	Spalato
„ Domenico Depolo	Imoski
„ Antonio degli Ivanišević	Makarska
„ Vincenzo Karlovatz	S. Pietro-Brazza
„ Antonio Kolombis	„
„ Andrea Krušević	Spalato
„ Giov. Battista Macchiedo	Lesina
„ Luigi Moretti	Traù
„ Luigi Nutrizio	„
„ Marino C. Paulović	Spalato
„ Giuseppe Radman	„
„ Simeone de Rossignoli	„
„ Pietro Speraz	„
„ Antonio Tripalo	Sinj

Spalato, 2 gennaio 1877.

Dalla Giunta della Camera degli avvocati.

al N. 1-1877.

In esito alle elezioni seguite nella radunanza generale degli avvocati della Dalmazia, il giorno 5 gennaio 1877, il comune consiglio disciplinare per le Camere degli avvocati della Dalmazia, colla sede in Spalato, è attualmente composto come segue:

D.r Edoardo Tacconi, presidente del Consiglio
„ G. F. Bulat, procuratore delle Camere
„ Marino C. Paulović, procuratore sostituto

„ Matteo de Zamagna „ Nicolò Katnić „ Matteo Lalić „ Doimo de Rendić „ Ignazio Bakotić „ Fortunato Karaman „ Giovanni Manger „ Lorenzo Monti	membri ordinari del consiglio
„ Giuseppe Radman „ Giuseppe Dimitrović „ Pietro Speraz „ Luigi Moretti	membri sostituti del consiglio

Spalato, 5 gennaio 1877.

Dal comune consiglio disciplinare per le Camere degli avvocati della Dalmazia.

SLUŽBENI DIO.

Br. 2.

OBJAVA.

Daje se na javno znanje, da će na 17 tek. mj. u običnoj dvorani biti držani treći državni izpiti iz državnih znanstvâ.

Zadar 13 siečnja 1877.

C. k. izpitno povjerenstvo, odsiek: državni.

uz. Br. 125-1876.

IZKAZ

imenâ i prebivalištâ odvjetnikah, koji su sa svršetkom godine 1876 ostali upisati u imenici odvjetničkog sbora u Splietu.

Dr. Eduard Tacconi, predsjednik sbora	Spliet
„ Mate Lalić pod „	„
„ G. F. Bulat, član odbora i tajnik	„
„ Dujo pl. Rendić-Miočević, član odbora	„
„ Srećko Karaman „ „	„
„ Ivan Manger, zamienik članovâ odbora	„
„ Injo Bakotić „ „ „	„
„ Ivan Botteri	Starigrad
„ Agustin Cindro	Spliet
„ Dinko Depolo	Imoski
„ Ante pl. Ivanišević	Makarska
„ Vicko Karlovac	Supetar-brački
„ Ante Kolombis	„
„ Andria Krušević	Spliet
„ Ivan Krstitelj Macchiedo	Hvar
„ Lujo Moretti	Trogir
„ Lujo Nutrizio	„
„ Marin kn. Pavlović	Spliet
„ Joso Radman	„
„ Šime pl. Rossignoli	„
„ Petar Šperac	„
„ Ante Tripalo	Sinj

Spliet, 2 siečnja 1877.

Iz odbora odvietničkog sbora.

uz. Br. 1-1877.

Uslied izborâ, obavljenih u glavnoj skupštini dalmatinskih odvjetnikâ na 5 sječnja 1877, obće zapteno vieće za sbor dalmatinskih odvjetnikâ sa sielom u Splietu sada je sastavljeno kako sliedi:

D.r Eduard Tacconi, predsjednik vieća,
„ G. F. Bulat, punomoćnik sborovah,
„ Marin kn. Pavlović, zamienik punomoćnika,

„ Mate pl. Zamagna „ Niko Katnić „ Mate Lalić „ Dujo pl. Rendić „ Injo Bakotić „ Srećko Karaman „ Ivan Manger „ Lovro Monti	redoviti članovi vieća
„ Joso Radman „ Joso Dimitrović „ Petar Šperac „ Lujo Moretti	zamjenici članovâ vieća.

Spliet, 5 siečnja 1877.

I obćeg zaptenog vieća za odvietničke sborove dalmatinske.

PARTE NON UFFICIALE.

Dieta provinciale dalmata. XVI sessione.

Lunedì, 15 corrente, venne aperta la XVI sessione della Dieta provinciale della Dalmazia.

Alle ore 1 pom. comparve nella sala di S. Antonio, ove erano raccolti i signori deputati quì presenti, S. E. il sig. Luogotenente bar. de Rodić e diede prelettura del seguente dispaccio ministeriale:

Sua Maestà i. e r. apostolica con Sovrana risoluzione del 4 gennaio a. c. si è graziosissimamente degnata di nominare il deputato alla Dieta provinciale e podestá di Castelnuovo Giorgio conte *Vojnović* a presidente della Dieta dalmata ed il deputato alla Dieta provinciale e podestà di Zara Nicolò *Trigari* a suo sostituto nella dirigenza della Dieta.

NESLUŽBENI DIO.

Pokrajinski dalmatinski sabor. XVI zasiedanje.

U pondiljak, 15 tek. bi otvoreno XVI zasjedanje pokrajinskog dalmatinskog sabora.

Na 1 uru po p. pridje u dvoranu sv. Ante, gdje se nahodiaše okupljeni gospoda zastupnici prisutni nj. pr. gosp. namjestnik barun Rodić i čitaše sliedeći ministerialni dopis:

Njegovo c. i k. apoštolsko Veličanstvo sa vrhovnom odlukom od 4 siečnja t. g. najmilostivije Se je udostojalo, imenovati zastupnika na pokrajinskom saboru i obćinskog načelnika Ercegnovoga, Gjuru kneza *Vojnović-a* predsjednikom dalmatinskog sabora a zastupnika na pokrajinskom saboru i zadarskog obćinskog načelnika, Niku *Trigari-a* zamjenikom mu u ravnanju sabora.

Digitized by Google

Quindi S. E. invitò il presidente ed il vice-presidente ad occupare i loro posti, nonchè il presidente a prestare la solenne promessa.

In seguito a che il presidente conte Vojnović invitò i deputati Ivelio e Masovčić a occupare provissoriamente il posto di segretarî; il dep. Ivelio lesse la formula della promessa, ed il presidente prestò la promessa nelle mani di S. E. il sig. Luogotenente.

Qnindi il presidente prelesse uno scritto di S. E. l'arcivescovo mons. Maupas, che invitava i deputati ad assistere al solenno ufficio divino nel giorno successivo.

Zatim pozove nj. pr. predsjednika i podpredsjednika neka zauzmu svoja miesta a predsjednika još, da položi svetčano obećanje

Za tim pozove presjednik knez Vojnović zastupnike Ivelia i Masovčića da privremeno zauzmu tajnička mjesta; zast. Ivelio čitaše slog zavjeta a presjednik položi obećanje u rnke nj. pr. gosp. namjestnika.

Po tomu predsjednik čitaše jedno pismo nj. p. nadbiskupa prag. Maupas, koji pozivlje zastupnike neka prisustvuju sutradan božjoj svetčanoj službi

Martedì, 16 corrente, S. E. mons. arcivescovo Maupas pontificò nella Basilica metropolitana tale solenne ufficio divino, al quale, oltre alla rappresentanza provinciale, assistettero S. E. il sig. Luogotenente e le primarie autorità locali.

A mezzogiorno, raccolti nella sala della Dieta i deputati presenti a Zara, in numero di 33, nonchè S. E. il sig. Luogotenente, il sig. Presidente conte Giorgio Vojnović tenne il seguente discorso:

U utorak 16 tek. nj. pr. prag. nadbiskup Maupas slavljaše u prvostolnici tu svetčanu božju službu, kojoj osim pokrajinskog zastupstva prisustvovaše nj. pr. gosp. namjestnik baron Rodić i poglavitije miestne vlasti.

U podne, sakupiv se u saborskoj dvorani zastupnici, u Zadru prisutni u br. 33, kano i nj. pr. gosp. namjestnik, gosp. predsjednik knez Gjuro Vojnović izusti sliedeći govor:

Visoki Sabore, Velečastna Gospodo Zastupnici!

Njegovo Veličanstvo naš premilostivi Car i Kralj blagoizvolilo je mene imenovati predsjednikom ovog Visokog Sabora.

Dočim blagodaran Carskoj Milosti zauzimljem meni povjereno mjesto i pozdravljam moje sudrugove, ne mogu zatajati teškoće ovog velečastnog ali za mene trudnog zvanja.

Istina je da me tješi nada da ću zaslužiti i uživati i Vaše povjerenje, kao što me tješi misao da je već odavna prošlo ono vrijeme, kad su političue strasti pogubno uznemirivale Dalmaciju.

Nakon 16 godina ustavnog života mi smo i u ovom obziru toliko već napredovali da politični nazori ne poremeću lične odnošaje.

Tješi me pak najviše duboko uvjerenje da koliko god nas je ovdje, bez razlike stranke, svi smo nadahnuti najčistijom i najživijom ljubavi prama našem narodu, našoj ukupnoj otačbini, i da svi jednako kao pravi zastupnici naroda želimo raditi za napredak i korist ove naše dične domovine. Ovo će, velim, olakšati moje predsjedničko zvanje.

Uvažavajući slobodu riječi, vršiću nepristrano predsjedničke dužnosti, bez obzirati se na moje mjesto kao zastupnika, nego na ovo koje sam zauzeo. Ovih ću se nazora strogo držati

Proglašajući otvoreno zasjedanje Sabora Dalmatinskoga, ja znam da ću tumačiti Vaša najskromnija osjećanja, kad vas pozivljem da u znak one podaničke odanosti i ljubavi, koja veže Dalmaciju Svjetloj Kruni, i o kojoj 1875 godine dala je najsjajniji dokaz od Velebita do potonjeg kraja moje mile Boke Kotorske, da u znak, govorim, ove ljubavi sa mnom uskliknete: *Živio naš premilostivi Car i Kralj* **Franz Josip I.**! *Živio! Živio!*

A queste ultime parole i signori deputati proruppero in un triplice unanime *živio — evviva* all' Imperatore.

E quindi il vice-presidente sig. Trigari disse:

Na ove posljednje rieči gospoda zastupnici uzklikoše jednoglasno po tri puta *Živio — evviva car.*

Poslje gosp. podpredsjednik reče:

L'atto di fiducia di cui volle graziarmi S. M. l'Augustissimo nostro Imperatore aumentò in me quei sentimenti di fedeltà, riverenza e devozione che io Gli ho mai sempre serbato come cittadino leale e suddito fedele. La speranza nel benigno compatimento dell'Eccelsa Dieta mi da unicamente lusinga di poter disimpegnare, in caso di bisogno, l'incarico difficile e superiore alle mie forze, del quale fui graziosissimamente onorato.

S. E. il sig. Luogotenente disse poi:

Onorevoli signori Deputati del Regno di Dalmazia!

A nome del Governo di Sua Maestà imperiale e reale apostolica Vi porgo un cordiale saluto.

Eletti per libera volontà del paese a rappresentarne e promuoverne gli interessi entro la sfera assegnata dalla legge alle attribuzioni della Dieta, le Vostre premure pel bene pubblico avranno largo campo di manifestarsi.

Fra i diversi rami dell' azienda provinciale, a cui rivolsero la loro proficua attività le Diete precedenti, l'agricoltura fu, per effetto delle circostanze, forse la meno curata.

Se a questo importante ramo della vita pubblica, al prosperamento del quale sono legate le sorti della maggior parte del popolo dalmato, Voi, nel periode sessennale della legale durata della Dieta che oggi si inaugura, avrete dedicate le Vostre cure speciali e dato un efficace impulso, avrete fatto per certo opera di sommo vantaggio pel paese.

Il governo, ad agevolarVi il compito, ha apparecchiato tre progetti di legge; uno, cioè, sull' introduzione dei libri tavolari, che fu presentato alla Dieta nella precedente sessione, l'altro a tutela dei beni campestri, ed il terzo sull' imboscamento dei fondi comunali, i quali saranno sottoposti alle Vostre saggie deliberazioni, se non ancora in questa, nella prossima sessione.

Per tal modo il governo si è adoperato di venire incontro anche sul terreno degli interessi economico-agricoli ai bisogni ed ai desideri in questa aula manifestati; e Voi, onorevolissimi signori deputati, nelle Vostre tendenze dirette al bene del paese, potete anche per l'avvenire calcolare sulla premurosa cooperazione del governo, che desidera e spera di promuovere il benessere della Dalmazia d'accordo colla sua legale rappresentanza.

Possano i nobili figli di questa terra da una obiettiva valutazione delle reali circostanze del loro paese attingere la persuasione, che gravi questioni di principio non possono oggidì tenerli divisi e che tutto li consiglia a far sparire ogni altro motivo di discordia fra loro, per poter, come sono tutti unanimi nella devozi one all' Augusto Sovrano, tutti concordi tender a far prospera e felice la loro patria.

Tale è il voto più ardente che il mio cuore fa oggi, nel solenne momento in cui s' inaugura l'attività di questa rappresentanza provinciale.

Ho l'onore di presentare alla eccelsa Dieta quale commissario governativo per questa sessione l'i. r. consigliere di Luogotenenza d.r G. Antonietti.

Nj. pr. gosp. namjestnik nakon toga proslovi ovako:

Velečastna Gospodo zastupnici kraljevine Dalmacije!

Primite srdačni pozdrav u ime Vlade Njegova cesarskog i kraljevskog apoštolskog Veličanstva.

Slobodnom voljom naroda izabrani da mu, u granicami zakonom postavljenim saborskomu radu, budete predstavnicima i promicateljima njegovih koristi, široko je polje otvoreno Vašem zauzimanju o javnomu dobru.

Medju raznim granami pokrajinskoga života, na koje su predjašnji Sabori obratili svoju probitačnu djelatnost, gotovo se najmanje, uzrokom okolnosti, brinulo za poljodjelstvo.

Ako ovoj važnoj grani javnog života, uz čije je unapredjenje privezano blagostanje velike većine naroda, Vi budete, za šestgodišnjeg zakonitog trajanja ovoga Sabora, posvetili osobito Vaše skrbi, te djelotvorno promicali zemljodjelstvo, velikom ćete za cielo blagodati usrećiti Vašu zemlju.

Vlada, da Vam oblakša zadatak, pripravila je tri zakonske osnove, jednu, to jest, o uvedenju zemljišnjih knjiga, koja bi već prikazana zemaljskome Saboru u zadnjem zasjedanju, drugu ob obrani poljskog imanja, a treću o pošumljenju občinskih dobara, koje će biti podnešene mudrome Vašemu razpravljanju, ako ne još u ovomu, to u dojdućem zasjedanju.

Vlada je na taj način nastojala, da i na gospodarsko-zemljodjelskom polju dodje u susret jur u ovoj dvorani očitovanim potrebam i željami; te Vi, velečastna gospodo, u Vašim težnjami, upravljenim na korist naroda, možete i za buduće računati na brižljivo sudjelovanje Vlade, koja se nada i želi, da promakne blagostanje Dalmacije u sporazumljenju sa njezinim zakonitim zastupstvom.

Dao Bog, te plemeniti sinovi Dalmacije iz objektivnog ocienjivanja stvarnih okolnosti njihove zemlje crpili ovsjedočenje, da nemože dan danas da ih razdvajaju važna načelna pitanja, i da sve ih savjetuje, da uklone svaki drugi uzrok naslozi medju njima, kako bi, kao su svi jednodušni u privrženosti prama našem Premožnomu Vladaru, svi složni nastojali o blagostanju i sreći domovine.

To je najvruća želja moga srdca danas, u svečanom trenutku kad nastane djelatnost ovog zemaljskog zastupstva.

Čast mi je prikazati Visokomu Saboru kao vladina povjerenika za ovo zasjedanje častnoga c. k. namjestničkoga savjetnika D.ra J. Antonietti.

Il sig. presidente levò quindi la seduta, fissando la prossima per oggi, 17 corr., col seguente ordine del giorno: elezione di due segretarî provvisorî; disposizioni riguardo alla verifica dei poteri.

Gosp. Predsjednik digne onda sjednicu, uričući dojdoću za danas 17 tek. sa sliedećim dnevnim redom: izbor dvajuh privremenih tajnikâ; odredbe glede obistinbe izborâ.

L'Austria-Ungheria nel 1876.

II.

Noi tracceremo a larghi tratti l'operosità dei due parlamenti nella questione dell' accordo.

Sin dai primi giorni del gennaio, i clubs costituzionali del Reichsrath si raccolgono a conferenze comuni per accordarsi sul contegno da tenersi relativamente a tale questione, e vi invitano i ministri, che promettono d'intervenirvi con trequenza. I clubs temono nuovi aggravii per la Cisleitania, e Fux propone che l'intero partito costituzionale tenda ad unirsi prima dell' aggiornamento del Consiglio dell' Impero.

Al di là della Leitha il parlamento non si mostra meno inquieto, e Madarasz apre, al 26 gennaio, la serie delle interpellanze. Tisza, rispondendo, si tien sulle riserve, che il parlamento anche ammette, ma Madarasz non è soddisfatto.

A mezzo febbraio i clubs costituzionali decidono di prender in comune tutti i conchiusi che si riferiscono alla questione dell' accordo, e nel giorno stesso pil vescovo ungherese Horwath, chiede per l'Ungheria un territorio doganale indipendente, mentre due mesi dopo Jokai pubblica una dichiarazione in forma di manifesto, in cui, invitati i deputati a dichiararsi pro o contro il miovo accordo, vi

Austro-Ugarska 1876 godine.

II.

Mi ćemo obširnim crtama obilježiti rad obih zakonarstva u pitanju o nagodbi.

Već početka siečnja ustavni klubovi carevinskog vieća okupiše se u zajedničke skupštine za sporazumiti se o postupku glede tog pitanja i pozivlju tamo ministre, koji obećaše, da će često prići. Klubovi boje se novim teretima za Ovolitavsku i Fux predlaže neka ciela ustavna stranka nastoji združiti se prije odgodbe carevinskog vieća.

Preko Litave zakonarstvo ukazuje se ne manje nemirno, te na 26 siečnja otvara Madarasz red upita. Tisza, odgovarajući, drži se uztegnut, što pripušta i zakonarstvo, ali Madarasz nije zadovoljen.

Oko polovicu veljače ustavni klubovi odlučuju, da će zajedno zaključke stvarati, što se odnose na pitanje nagodbe, a isti dan ugarski biskup Horvath, ište za Ugarsku neodvisno carinsko zemljište, dočim dva mjeseca poslie Jokay objavljuje jedno očitovanje u obliku izjave, u kojoj su pozvati zastupnici očitovati se za ili proti novoj nagodbi, dodaje izrično izjavu, da ju prima, jer nitko drugi

Digitized by Google

aggiunge l'espressiva dichiarazione che egli lo accetta, perchè nessun altro avrebbe potuto ottenere condizioni migliori. Poco dopo il partito liberale ungherese dichiara a grande maggioranza di approvare il punto di vista adottato da quel governo nella conclusione dell'accordo.

In Austria il timore e l'agitazione passano dal parlamento prorogato agli elettori. In una adunanza elettorale il ministro Stremayr è invitato ad esporre le sue vedute sull'accordo austro-ungarico, ma egli declina l'invito, osservando di non esser soltanto rappresentante del popolo, ma anche membro del governo, che dovrà tra breve sostenere dinanzi al parlamento le relative proposte.

Al 19 ottobre si riapre il Consiglio dell'Impero e poco stante il club del progresso vota una risoluzione nel senso di opporsi ad ogni sproporzionato aggravio dell'Austria, ad ogni alterazione nel sistema monetario; di regolare le relazioni coll'Ungheria in modo da assicurare all'Austria una efficace influenza, in difetto di che sarebbe da tendere piuttosto all'indipendenza. Il club dichiara che esso appoggierà il governo allora soltanto quando esso regolerà i rapporti tra le due metà dell'Impero nel senso suaccennato.

L'apprensione che l'Ungheria sia stata troppo favorita si fa più vivamente manifesta. Crescono di giorno in giorno il desiderio e l'impazienza d'essere informati dei particolari dell'accordo. Ma tutti riconoscono l'inopportunità di una petizione diretta in questo senso al governo. Il 20 novembre il club della sinistra discute se un passo relativo al contegno da prendersi nella questione dell'accordo sia da assumere nel programma del club, e nel giorno stesso il Consiglio dei ministri decide di far all'indomani alla Camera le opportune comunicazioni. Le fa invece nella seduta del 22, ed esse si riassumono nella seguente esposizione.

Le trattative si erano aperte nei primi giorni dell'anno e fu tosto raggiunto l'accordo di pertrattare, oltre l'unione daziaria e commerciale, anche la legge sulle quote, e di presentare contemporaneamente alla trattazione costituzionale tutte le concernenti trattative e la non ancora regolata questione bancaria.

La sussistente unione commerciale e daziaria doveva essere rinnovata per un decennio, esclusa ogni anteriore disdetta. L'accordo doveva regolare i rapporti di tutte le società per azioni, di assicurazione, di consorzi industriali ed economici che estendono la loro attività ad ambe le parti della Monarchia.

I due governi si erano posti d'accordo sul progetto di una generale tariffa daziaria per il comune territorio doganale, e d'introdurre coll'attivazione della stessa i dazi in oro. Era imminente la stipulazione di una provvisoria prolungazione dei trattati commerciali coll'Inghilterra e con la Francia.

Erano pur pronti i progetti di legge per l'imposta sugli zuccheri e spiriti, e così pure per l'introduzione di un dazio consumo sugli olii minerali. Per la soluzione della questione bancaria sulla base dell'unità delle banconote era stato già elaborato il progetto di Statuto della Banca ed il relativo regolamento.

In attesa della conclusione delle trattative colla Banca nazionale, dovevano essere presentate già in gennaio al parlamento le proposte governative concernenti l'unione daziaria e commerciale, la legge sulle quote, quella sul dazio-consumo, l'atto della Banca e la legge sul debito di 30 milioni. Quanto alla tariffa daziaria, essa doveva in ogni caso esser presentata prima della definitiva decisione del parlamento sul complesso delle succennate proposte govervative.

Queste dichiarazioni del governo non calmano le impazienze del parlamento, che non sa rendersi ragione delle riserve imposte al governo. Un'aura di diffidenza investe le relazioni tra il potere legislativo e l'esecutivo, e i più pessimisti vanno spargendo intorno la voce di un possibile scioglimento del Consiglio dell'Impero, voce che il governo si affretta a solennemente smentire.

I clubs costituzionali propongono al governo questioni sopra questioni; e se lo statuto della banca sia autentico, e se il governo lo sostenga, e se tra le singole puntazioni dell'accordo vi sia solidarietà tale, che caduta l'una cadono anche le altre. Il governo risponde affermativamente; prega i deputati a non insistere con domande, alle quali pel momento non si potrebbe rispondere; assume tutta la responsabilità del proprio contegno, ma assicura anche che base delle trattative coll'Ungheria per la banca è l'unità della cedola.

Dopo questa grande questione dell'accordo, fu l'orientale quella che, se anche non sempre ufficialmente, tenne occupato il parlamento ed impegnò l'attenzione e l'azione del governo anche sottò i riflessi dell'amministrazione interna, a cui procurò faccende ed imbarazzi non pochi.

Il parlamento, appena convocato, decide di occuparsi di tale questione, e non sapendo come altrimenti superare la barriera, che separa la sua competenza, tutta interna, da quella delle delegazioni, trova modo di interpellare il ministero se abbia esercitato l'influenza che gli spetta nella direzione della politica estera. Il ripiego non era forse dei più destri, avuto riguardo alle condizioni dell'impero, ma il governo ci passa sopra ed accetta l'interpellanza, documentando così l'importanza della reazione, che sulle condizioni interne esercitano quelle estere complicazioni.

Gli interessi della varie nazionalità trovano espressione in quelle interpellanze e nelle conclusioni degli oratori generali, a non parlare degli ungheresi, le cui simpatie turche culminano nelle dimostrazioni degli studenti di Pest al console turco, e nella spada d'onore presentata ad Abdul Kerim. Fanderlik nella sua interpellanza si costituisce portavoce degli slavi oppressi della Turchia; Eichhoff, Herbst, Hoffer e 112 consorti, tedeschi, fanno un lungo giro di parole per cascar sul punto che loro preme maggiormente. il timore dell'annessione di un nuovo territorio slavo. Il ministero procura di tranquillizzare gli uni e gli altri, ma non ci arriva, come interviene quasi sempre, quando tra due tendenze estreme vuolsi battere la via della moderazione. Le parole dette dal principe Auersperg, nel senso che il ministro degli esteri non si lascierà imporre da manifestazioni e dimostrazioni bellicose, vengono fraintese, e, sopra proposta Herbst, il parlamento delibera di iscrivere all'ordine del giorno la discussione sulla risposta data dal governo alle interpellanze. La discussione è agitatissima ed occupa tre sedute; gli oratori incalzano gli oratori. Zschock apre il fuoco, e non vuole aumenti di territorio. Demel fa una requisitoria contro la Russia, Granitsch vuole che il governo cisleitano regoli la politica estera, Kuranda accusa l'alleanza dei tre imperatori della pace minacciata, Hohenwart accetterebbe, alla più disperata, anche un aumento di territorio, Plener non vuol nuove combinazioni al confini austriaci, Vosnjak accusa il governo di non esser intervenuto sin dallo scoppio della insurrezione, Fanderlik predica impossibile la costituzione turca, Menger non vuole nè guerra nè annessione, Oppenheimer accetterebbe anche la guerra, se necessaria, e Fux sviluppa la teoria che un aumento territoriale indebolirebbe l'Austria. Non parliamo degli altri.

A Herbst e Greuter, oratori generali, toccà l'ingrato compito di fondere in un crogiuolo queste caustiche vedute o lo fanno come ponno, l'uno colla sua fina dialettica, l'altro col suo spirito festivo. Conclusione: la discussione lascia il tempo che ha trovato, e non è coronata nè da un voto, nè da una risoluzione qualunque del parlamento.

Più innanzi ancora si spinge il parlamento ungherese. Simony si crede nebi bio mogao postići bolje uviete. Malo poslie slobodoumna ugarska stranka izjavljuje velikom većinom da odobrava gledište, što ga je vlada zauzela pri sklopitbi nagodbe.

U Austriji bojazan i uzrujanje prelaze iz dgodjenog zakonarstva na birače. U jednoj skupštini birača ministar Stremayr je pozvat da svoje nazore o austro-ugarskoj nagodbi izloži, ali on odbiva poziv opažajući, da nije samo zastupnik naroda, nego i član vlade, koja će do malo morati pred zakonarstvom braniti odnosne psedloge.

Na 19 listopada opet se otvara carevinsko vieće a malo poslie se glasuje u klubu naprednjaka odluka u smislu da se imadu oprieti svakom neizmjernom obterećenju Austrije; svakoj preinaki u novčanom sustavu; da se urede odnošaji sa Ugarskom, načinom, da se Austriji osigura moćan upliv u pomanjkanju kojega bi se većma imalo težiti za neodvisnoću. Klub izjavljuje da će vladu tek onda podupirati, ako bude urediti odnašaje izmedju obih polovina carevine u gorenaznačenom smislu.

Bojazan, da je Ugarska bila odviše povoljena življa je te se življe i očitava. Dan na dan rastu želje i nestrpljivost da budu obaviešćeni o potankostima nagodbe. Ali svi priznaju neshodnost jedne prošnje, na vladu u tom smislu upućene. Na 20 studenoga klub lievice vieća, da li se u program klubov ima uvrstiti točka glede postupka u pitanju o nagodbi a isti dan ministarsko vieće odlučuje, da će sutra u kući učiniti shodna priobćenja. Nego ih tekar u sjednici od 22. čine a ta se ubuzimlju u sliedećoj izložbi.

Dogovori se biaše otvorili prvih dana godine te namah bi postignuto sporazumljenje, razpravljati osim o svezi carinskoj i trgovačkoj i o zakonu glede količnika, i da se zajedno na ustavnu razpravu prikažu svi odnosni dogovori i još neuredjeno pitanje novčare.

Obstojeća sveza carinska i trgovačka imala je biti obnovljena za desetgodište, izključiv svaku predhodnu odreku. Nagodba imaše urediti odnošaje svih dioničarskih družtva i osiguravajućih, obrtnih i gospodarskih zadruga, koje raztežu svoju dielatnost na obe polovine carstva.

Obe vlade se biaše stavile u sporazumak o osnovi glavnog carinskog cienika za zajedničko carinsko zemljište i sa uvedbom istoga da se oživotvore carine u zlatu. Predstajaše sklopitba jednog privremenog produljenja trgovačkih ugovora sa Inglezkom i Franceskom.

Biaše takodjer sgotovljene zakonske osnove za porez od sladora i žganjica kano i od uvedbi poreza potrošarine od kamenoulja. Za riešenje pitanja o novčari na temelju jedinstva novčarke već je bila izradjena osnova ustanova novčare i odnosni pravilnik.

Izgledom na dovršenje dogovora sa narodnom novčarom imale su se već u siečnju prikazati zakonarstvu vladini predlozi glede sveze carinske i trgovačke, zakon o količniku, onaj o potrošarini, ugovor o novčari i zakon o dugu od 80 miliuna. Glede cienika carinskog, on je svakako imao biti prikazat prije konačne odluke zakonarstva o ukupnosti naznačenih vladinih predloga.

Ove izjave vlade neutišťuju nestrpljivost zakonarstva, koje se nezna raztumačiti uztege, vladi naložene. Zraka nepovjerenja obuzimlje odnošaje izmedju zakonodavne i vršiteljne moći, a najzlovidniji širu okolo glas o mogućem razpustu carevinskog vieća, što vlada žuri se da oprovrgne.

Ustavni klubovi predlažu vladi pitanje nad pitanjma; i dali su ustanovi novčare izvorni, dali ih vlada podupire i dali izmedju pojedinih utvrda nagodbe biva takova sveza, da bi, padši jedna pale i ostale. Vlada odgovara povoljno, moli zastupnike, da ne nastoje sa pitanjma, na koja za čas nebi se moglo odgovoriti; prima svaku odgovornost za svoje držanje a uvjerava isto tako, da je temeljom dogovora sa Ugarskom glede novčare jedinstvo novčarke.

Iza toga velikog pitanja o nagodbi iztočno bi ono, što premda ne uviek zvanično, držaše zauzetu pozornost zakonarstva i kano i pozornost i rad vlade i obzirom na nutarnju upravu, kojoj dobavi zgodjaja i nemalih nespodobština.

Zakonarstvo, čim okupljeno, odluči baviti se o tom pitanju, a neznajući kako inače prestupiti priečilo, što mu odvaja nadležnost, skroz nutarnju, od one odaslanstva, nahodi načina da ministarstvo upita, dali je vršilo upliv, što ga ide, u ravnanju i izvanjske politike. Sredstvo možda nije bilo od najspretnijih obazirajući se na ustavne okolnosti carstva, ali vlada ne mari za to te prima upit, dokazav tim važnost upliva, što izvanjski zamršaji vrše na nutarnje okolnosti.

Zanimivost raznih narodnostih nahode izraze u onim upitama i zaključcima glavnih govornika, za ne govoriti o madjarima, kojih sućuti vrhunac stiču u izkazima peštanskih djaka pred konsulom turskim i u počastnoj sablji, predajana Abdul Kerimu. Fanderlik, u svome upitu biva glasonošom potištenih Slavjana Turske; Eichhoff, Herbst, Hoffer i 112 sudrugova njemaca, okolišuju mnogo riečma za doći na točku koja njima najviše na srdcu leži, bojazan o novom pridruženju koje slavljanske zemlje. Ministarstvo gleda da umiri jedne i druge ali nepostigne cilj kako se u obće skoro uviek upliće, kada izmedju skrajnjih težnja hoće put pomirljivosti da nastupi. Rieči izušćene po knezu Auerspergu u smislu, da se ministar inostranstva neće dati uplašiti izjavama i izkazima ratnim, nesporazumljene su, te na Herbstov predlog zakonarstvo odluči upisati na dnevni red razpravu o odgovoru, datom od vlade na upite. Razpra je prežestoka te zauzimlje tri sjednice. Zschock otvara vatru i neće povišenje zemljišta, Demel govori proti Rusiji, Granitsch hoće da ovolitavska vlada ravna vanjskom politikom, Kuranda tuži se na trocarski savez radi pomućena mira, Hohenwarth bi u najskrajnjoj nuždi pristao i na povišenje zemljišta, Plener nežali novih uredba na granici austrijskoj, Vošnjak obtužuje vladu, što se već spočetka ustanka nije umješala. Fanderlik proglašuje turski ustav kao nemogućan, Menger neće ni rata niti osvojenja. Oppenheimer bi pristao, bude li potrebito, i na rat a Fux razvija teoriju, da bi zemljištno povišenje oslabilo Austriju. O drugih negovorimo.

Herbstu i Greuteru, kao glavnim govornicima, pripada neharna uloga da stope u lonac te razdorne nazore, te to čine kako mogu, jedan sa prepredenim svojim mudrovanjem, drugi sa svetčanom svojom domišljatošću. Zaključak: razprava ostavlja vrieme, koje je našla niti ju krunisa ikakvo glasovanje ili odluka zakonarstva.

Još se dalje upušta ugarsko zakonarstvo. Šimonyi drži se ovlašćenim na

Digitized by Google

autorizzato a proclamare che la nazione ungherese, respingendo dal canto proprio qualsiasi intenzione di conquista, vi si opporrebbe decisamente ogniqualvolta a ciò si mirasse da altra parte. L' idea slava è l' incubo dell' Ungheria: Tisza il vede, e proclama dal banco ministeriale che l' Ungheria non deve considerare quali suoi nemici gli slavi della penisola dei Balcani, come non deve considerar tali nemmeno quelli che vivono nell' Ungheria.

(Continua.)

Lunedì, 22 gennaio corrente, alle ore 11 ant., la camera dei deputati terrà la 226.a seduta col seguente ordine del giorno:

1. Riferta del comitato al bilancio sulle proposte risoluzioni relative al preventivo dello Stato ed alla legge finanziaria pel 1877, ad esso rimesse per la preliminare discussione;

2. Riferta del comitato al bilancio sulle petizioni relative al preventivo dello Stato ed alla legge finanziaria, ad esso rimesse per la preliminare discussione;

3. Elezione di un membro del comitato per la riforma delle imposte, in luogo del rinunziante deputato signor Ganahl;

4. Riferta del comitato sulla proposta del deputato C. Seidl e consorti relativa alle misure per proteggere la produzione del vino di fronte alla fabbricazione dei vini artificiali.

Interno.

Vienna, 9 gennaio. *La politische Correspondenz* ha da Costantinopoli in data odierna, che il corso della conferenza di ieri non fu, contro ogni previsione, sfavorevole. Corti, rispondendo agli argomenti addotti nella penultima seduta da Savfet, fece risaltare come siano illogiche le contro-proposte ottomane, rammentando ai turchi che nel progetto di riforma Andrassy, essi avevano accettato implicitamente la commissione, nel mentre attualmente respingono la commissione internazionale progettata per un solo anno. Salisbury appoggiò non soltanto le deduziono di Corti, ma dimostrò pure che le proposte della conferenza non oltrepassano in massima le basi fondamentali del programma inglese.

Questo passaggio su di un terreno comune ad ambe le parti provocò una conciliante discussione, in cui venne esaurito qualche punto principale.

— 10 gennaio. La *politische Correspondenz* ha da Costantinopoli sotto l'odierna data, che in risposta alla protesta della Rumenia, relativa agli articoli 1, 7 ed 8 della Costituzione turca, il Consiglio dei ministri deliberò di rimettere alla Rumenia una interpretazione ufficiale di quegli articoli, atta a tôr di mezzo tutti gli scrupoli sulla futura posizione della Rumenia verso la Sublime Porta. Con tale soddisfazione spera la Porta di esaurire questo spiacevole incidente colla Rumenia.

— A Raab in Ungheria si allestisce un *meeting* tendente a creare una Banca ungherese indipendente.

— 11 gennaio. La *politische Correspondenz* ha da Costantinopoli, in data di ieri, che varii plenipotenziarii conservano ancora la convinzione, attinta nell'ultima seduta, della disposizione della Porta di entrare in uua formale discussione delle proposte fatte dalla conferenza. Non si ha però ancora una dichiarazione diretta dei plenipotenziarii turchi, che metta in sicura prospettiva una tale eventualità.

Praga, 11 gennaio. Cernajeff fu ricevuto con dimostrazione alla stazione da 3000 persone.

Estero.

Berlino, 9 gennaio. Contrariamente alle notizie recate dai giornali, che nel caso la Porta respingesse le proposte delle potenze, non tutti i plenipotenziarî abbandonerebbero Costantinopoli, e l'ambasciatore germanico vi rimarrebbe per dirigere le ulteriori trattative, la *Post* rileva non esservi alcun motivo per ritenere che l' ambasciatore germanico si allontani dai passi dei suoi colleghi.

— 10 gennaio. Il *Reichsanzeiger* dichiara inesatta la notizia data dai giornali della nomina di Khalil Cherif pascià ad ambasciatore turco in luogo di Edhem pascià, nonchè quella del ritorno, aspettato fra giorni, dell' ambasciatore Werther, ed infondate le combinazioni che vi si annettevano.

— 11 gennaio. Nelle elezioni al Reichstag Berlino elesse il socialista Tritsche e il progressista Dunker. Negli altri distretti riuscirono in maggioranza i socialisti ed i progressisti. Sono necessari dei ballottaggi.

— 12 gennaio. Il discorso della corona alla dieta, pronunziato dallo stesso imperatore, annunzia breve la durata della sessione per l' imminente convocazione del Reichstag, esprime la speranza che la dieta sia per appoggiare il governo e annunzia il bilancio colle stesse cifre del 1876. Varie proposte di legge erano state già prima oggetto di discussione: sarà presentato il progetto modificato intorno all' organizzazione dell' arsenale di Berlino. L' imperatore ringrazia per le molte prove di fedeltà dategli in occasione delle ultime feste, scorgendovi un pegno sicuro che la Prussia all' ombra d' istituzioni veramente monarchiche e contemporaneamente liberali saprà compiere la sua missione nell' impero e coll' impero di Germania. Il discorso della corona non tocca la politica estera.

Belgrado, 9 gennaio. Si licenziarono anche le milizie di prima categoria. Sperasi nella conclusione della pace.

11 gennaio. I turchi assalirono il villaggio di Rajac; furono respinti da Negotin. Incendiarono due villaggi nella valle della Morava.

Costantinopoli, 9 gennaio. All' *Havas* si annuncia: Dopo che ieri i delegati europei insistettero sulle loro proposte, osservando che molti punti delle stesse erano contenuti nel progetto d' Andrassy, i turchi avrebbero fatto capire, che possono accettare la discussione sulla base del progetto Andrassy. È possibile che domani si inizî la discussione su codesta base.

— 10 gennaio. Il Sheik-ul-Islam presentò al Sultano un appello al clero ottomano invitandolo a entrare nella guardia nazionale per influire sui maomettani, affinchè si pongano sotto la bandiera del profeta.

Si annuncia da Calcutta che ivi un comitato di signore raccoglie danaro fra i maomettani delle Indie per l' armata turca.

— La Porta rifiuta qualunque proposta che non sia basata sulla nota Andrassy.

La prossima conferenza fissata a martedì sera, venne, a richiesta dei delegati turchi, rimessa a giovedì. Si conferma sempre più la voce che i plenipotenziarî ottomani preparino un nuovo progetto per raggiungere l' accordo sulla base della nota Andrassy. Domani avrà luogo un consiglio di ministri. Le disposizioni dei membri della conferenza sono concilianti.

— Il consiglio dei ministri deliberò oggi intorno al modo di contenersi nella conferenza di domani. È ignoto ancora il nuovo progetto che i turchi vi

izjavu, da bi madjarski narod, odbiv sa svoje strane svaku pomisao osvojenja, odlučno joj se opro, svakiput kada bi druga strana zatim težila. Slavjanski pojam to je mora Madjarskoj: Tisza to vidi te oglašuje sa ministerialne stolnice, da Ugarska nesmije smetati Slavjane balkanskog poluotoka svojimi dušmanima, kako timi nesmatra ni one, koji u Ugarskoj živu.

(sliedi.)

U ponedjeljak na 22 tek. na 11 urih pr. p. zastupnička kuća držati će svoju 226. sjednicu sa sliedećim dnevnim redom:

1. Izvješće odbora za razmjeru o predloženim odlukama glede državnog predračuna i financijalnog zakona za 1877 godinu dostavljenim mu za predhodnu razpravu;

2. Izvješće odbora za razmjeru o prošnjama odnosnim na državni predračun i financijalni zakon, dostavljene mu za predhodnu razpravu;

3. Izbor jednog člana u odbor za preinaku poreza na mjesto odstupajućeg zastupnika gosp. Ganahla.

4. Izvješće odbora u predlogu zast. Seidla i drugova mu glede mjere za štititi lozin plod prema proizvodu umjetnih vina.

Naše zemlje.

Beč, 9 siečnja. *Politische Correspondenz* ima iz Carigrada od današnjeg dana da tečaj jučerašnje skupštine, proti svakoj predvidnosti, nije bio nepovoljan. Corti, odgovarajući na razloge, navedene u predzadnjoj sjednici po Sevfet paši, iztakne, kako su nedosliedni turski protipredlozi, napominjujući Turcima, da su oni u Andrassevoj osnovi o preinakama neizravno primili medjunarodno povjerenstvo, osnovato za jednu samu godinu. Salisbury podupiraše prigovore Corti-a, ali dokaže takodjer, da predlozi skupštine u načelu nepromašuju temeljne predloge inglezkog programa.

Ovaj prelaz na zajedničko zemljište za oba diela izazvaše pomirljivu razpravu, u kojoj biaše tršena koja glavna točka.

— 10 siečnja. *Politische Correspondenz* ima iz Carigrada od današnjega dana da je na odgovor prosviedu Rumunjske glede članaka 1, 7 i 8 turskog ustava ministarsko vieće odlučilo dostaviti Rumunjskoj jednu službenu tumačbu onih članaka, sposobnu da odstrani sve bojazni o budućem položaju Rumunjske proti prevedroj kapiji. Turska se nada odkloniti ovu neugodnu uzgredicu sa Rumunjskom.

— U Rabu ugarskom pripravljaju *meeting*, težnjom da se stvori jedna neodvisna ugarska novčara.

— 11 siečnja. *Politische Correspondenz* ima iz Carigrada od jučerašnjeg dana, da još razni punovlastnici sačuvavaju osviedočenje, crpljeno iz zadnje sjednice o naklonosti Turske da predje na obličnu razpravu predloga, učinjenih od skupštine. Nego još neima izravnog očitovanja turskih punovlastnikah koje bi na izvjestni izgled stavilo takovu mogućnost.

Prag, 11 seičnja. *Černajev* bi sa izkazima primljen na kolodvoru od 3000 osoba.

Inostranstvo.

Berlin, 9 siečnja. Protiv viestima, što ih dnevnici donieše, da u slučaju kada bi turska odbila predloge vlastih, svi punovlastnici nebi ostavili Carigrad nego da bi njemački poslanik tu osta za upravljati dalnjim dogovorima, *Post* saznaje, da neima nikakva razloga za držati, da će se njemački poslanik uda ljiti od koraka svojih drugova.

— 10 siečnja. *Reichsanzeiger* očituje netočnu viest donešenu po dnevnicima o imenovanju Khalil paše turskim poslanikom mjesto Edhem paše, kano i o povratku poslanika Werthera, kojega čekaju do malo dana, te netemeljita nagadjanja, što se uz to privezaše.

— 11 siečnja. U izborima za Reichstag, Berlin je odabrao socialistu Tritsche i naprednjaka Dunker. Z ostalim kotarima izadjoše takodjer u većini socialisti i naprednjaci. Potrebita su ždriebanja.

— 12 siečnja. Priestolni govor u saboru izušćen po samom caru naviešćuje kratko zasidanje radi predstojećeg saziva Reichstaga, očituje nadu, da će saboe vladu podupirati i navješćuje razmjeru sa istim brojevima od godine 1876. Razni zakonski predlozi biaše već prije predmetom razprave; biti će prikazata osnova preinačena glede ustroja oružanice berlinske. Car zahvaljuje za mnoge dokaze viernosti, prikazate mu prigodom zadnjih svetčanostih, videći u tom sigurno jamstvo da će Prusija n štitu zavoda uprav monarhičnih a ujedno slobodoumnih znati dovršiti svoju zadaću u i sa carstvom njemačkim. Priestolni govor netiče izvanjsku politiku.

Biograd, 9 siečnja. Odpustiše domobrance prvog razreda. Nadaju se u sklopitbu mira.

— 11 siečnja. Turci napadoše na selo Rajac; biaše odbiveni od Negotina. Upališe dva sela u dolini moravskoj.

Carigrad, 9 siečnja. Javljaju *Havasu*: Iza što jučer evropejski odredjenici u svojim predlozima, opazike da više točakah iste biahu obuzete u osnovi Andrassyevoj, Turci da su dati razumjeti, da mogu primiti raspravu na temelju Andrassyeve osnove. Moguće je da se sutra započme razprava na tom temelju.

— 10 siečnja. Scheik-ul-Islam prikazaše sultanu jedan poziv na tursko svešteństvo pozivljući se isto da stupi u domobranstvo za uplivati na muhamedance, za da se stave pod prorokov barjak. Javljaju iz Kalkute, da ondje jedan odbor gospoja kupi novaca za tursku vojsku izmedju indijanskih muhamedanaca.

Turska odbija koji mu drago predlog, koji se netemelji na dopisu Andrassyevu.

Dojduća skupština, utvrdjena za utorak u večer biaše na zahtiev turskih odredjenika odgodjena u četvrtak. Sve to većma potvrdjuje se glas, da turski punovlastnici pripravljaju jednu novu osnovu za postići sporazumak na temelju dopisa Andrassyeva. Sutra će biti jedno ministarsko vieće. Razpoloženje članova skupštine je mnogo pomirljivo.

— Ministarsko vieće danas je odlučilo o načinu, kako se u sjutrašnjoj skupštini imade ponašati. Još je nepoznata nova osnova, što će Turci prikazati te

Segue il supplemento — Slidi dodatak.

Digitized by Google

Supplemento all' „Avvisatore Dalmato N. .5
17 Gennajo 1877.

presenteranno, e non si sa quindi se potrà essere accettato. A ogni modo sembra sicuro che domani sarà continuata la discussione. Prima della seduta Lord Salisbury farà una visita a Midhat pascià. Elliot fu oggi ricevuto in udienza dal Sultano.

— 11 gennaio, mezzodì. L' *Agenzia Havas* annuncia: Si assicura che la Porta persevera nella sua opposizione contro la proposta d' una commissione internazionale di controllo, e contro il modo di nomina dei governatori nelle provincie slavo-turche. Con tutto ciò è possibile un accordo sulla base della nota Andrassy. Il contegno della Russia è veramente conciliativo, ma quello della Germania è per lo contrario meno favorevole ad un accordo.

L' odierna conferenza è di grande importanza. Si spera sempre nella conciliazione; ma se il risultato ne dovesse essere negativo come quello delle sedute anteriori, e non si palesasse la possibilità d' un accordo, allora le potenze piglierebbero una risoluzione definitiva.

11 gennaio di sera. L' odierna conferenza diede luogo ad esauriente scambio di vedute tra i delegati europei ed ottomani. Si constatò nuovamente l' esistenza di divergenze fra le potenze e la Porta. I turchi insistono specialmente a respingere l' intervento delle potenze nella nomina dei governatori generali e la costituzione della commissione internazionale. I rappresentanti delle sei potenze si mantennero uniti e concordi durante tutta la discussione, e la seduta fu levata senza aver conseguito un risultato. Una nuova seduta è indetta per lunedì.

Stando all' agenzia Havas, l' opinione più diffusa si è, che nella seduta di lunedì i rappresentanti europei non presenteranno un ultimatum alla Porta, ma bensì una comunicazione che riassumerà le nuove intenzioni delle potenze, dichiarando che tale comunicazione sarà l' ultima, ed esigendo per la prossima seduta una categorica risposta: e se ne dovesse risultare l' impossibilità d' un accordo, i membri della conferenza partirebbero. Si assicura che nell' odierna seduta Werther abbia a nome della Germania dichiarato di non poter far qualsiasi ulteriore concessione. Contro ogni aspettativa i turchi non presentarono nuovi progetti.

Parigi, 10 gennaio. L'assemblea generale degli azionisti del canale di Suez approvò, a quasi unanimità, la convenzione colle Potenze marittime, a senso della quale la Società si obbliga ad impiegare annualmente per trent'anni un milione in lavori di miglioramento del canale. Oltre a 25 franchi d'interesse, verranno ripartiti franchi 2 8[19 a titolo di dividendo. Il rapporto dichiara che la situazione della società è soddisfacente.

Versaglia, 10 gennaio. La camera rielesse Grevy con 326 sopra 340 voti a suo presidente, rielesse del pari i vice presidenti e segretari.

— 11 gennaio. Il senato rielesse Audiffret a presidente. Ladmirault, Kerdrel, Duclerc, Rampon furono eletti a vice presidenti. Vennero pure rieletti i segretari ed i questori.

Bucarest, 11 gennaio. La Porta riconobbe autorizzata la protesta della Rumenia contro alcuni articoli della costituzione turca, ed è pronta a dare soddisfazione.

Londra 9 gennaio. L'Agenzia Reuter, parlando della conferenza di ieri, dice che i turchi avrebbero respinto assolutamente la formazione di una commissione internazionale e le proposte relative ad un'altra divisione della Bulgaria; ma non essersi all' opposto dichiarati decisamente contrarii a modificare la proposta sulla nomina dei governatori.

I delegati delle potenze non presentarono verun ultimatum, nè si ottenne alcun risultato. La conferenza verrà chiusa probabilmente nel corso della presente settimana.

— 10 gennaio. Credesi che le potenze non dichiarerebbero la neutralità del canale di Suez in caso di guerra.

La *Corr. Reuter* ha da Costantinopoli 9: dicesi che domani i plenipotenziarii hanno a fare l'ultimo eccitamento ai turchi di entrare nella discussione definitiva delle proposte europee.

Ignatieff aveva ultimamente proposto che le riforme si estendessero eziandio alla Macedonia, all'Epiro e alla Tessaglia; il delegato britanno, però, rispose ch'egli di fronte a tale proposta si trova privo d'istruzioni.

Pietroburgo, 9 gennaio. Anche nell'ultima conferenza non si devenne ad alcuna decisione. La Porta cerca nella costituzione un riparo contro le domande delle potenze, le cui concessioni hanno raggiunto ogni limite possibile. Anche gli altri Stati insistono sul programma. Sulla Porta non fu nè viene attualmente esercitata alcuna pressione, ma vengono del pari mantenute ferme, nel modo il più moderato, le domande fatte dalle grandi potenze.

Anversa, 9 gennaio. Una ditta importante di qui conchiuse un contratto colla Turchia pel trasporto, entro tre giorni, di cannoni.

Stoccarda, 10 gennaio. Il probendario capitolare Bauer passò al vecchio cattolicismo, ed assunse una parrocchia di quel culto in Manheim.

Nuova-York, 10 gennaio. Il Consiglio dei ministri ordinò al comandante delle truppe federali in Nuova Orleans di ristabilire l' ordine, senza riconoscere niuno dei due governatori. L' edifizio governativo, nel quale risiedono il governatore repubblicano e la legislatura repubblicana, è bloccato da milizie democratiche. Finora non vi fu spargimento di sangue.

Nuova Orleans, 9 gennaio. La milizia democratica si impossessò oggi del palazzo di giustizia, vi insediò giudici democratici ed occupò tutti gli uffizî della polizia. Il governatore repubblicano occupa soltanto l' edifizio governiale. Non ci fu spargimento di sangue, ma la situazione è critica.

— 11 gennaio. Il comandante superiore delle truppe federali ebbe istruzione dal ministro della guerra di disperdere la folla dinanzi al palazzo governativo. La tranquillità non fu turbata, avendo le milizie democratiche fatto sgombrare le vie.

Notizie locali e provinciali.

Nell' odierna seduta della Dieta provinciale furono eletti a segretarî provvisori gli on. Ljubić ed Ivanić, a formar parte del comitato pella verifica dei poteri dei deputati dei maggiori censiti, città e camera di commercio gli on. Bulat, Matić, Masovčić Simić ed Ivanić e di quello pella verifica dei poteri dei deputati dei comuni foresi gli on. Ivčević, Ivelio, Cingria, Ljubić e Frari.

Vennero inoltre annunziati alcuni reclami contro le elezioni dei maggiori censiti di Zara e delle Camere di commercio di Zara e di Spalato e preletta una interpellanza degli on. Ljubić, Pavlinović e comp. al governo, tendente a conoscere, se al governo consti che all' uffizio sali di Macarsca non si vogliano ricevere dai compratori della limitrofa Erccgovina banconote ma si pretenda argento, e se provvederà a che sia tolta tale disposizione.

Il giorno pella prossima seduta non fu stabilito.

Dodatak k' Br. 5 „Objavitelja Dalmatinskoga"
17 Siečnja 1877.

se daklen nezna, dali će se moći primiti. Svakako se čini sigurno, da će sutra biti razprava nastavljena. Prije sjednice lord Salisbury pohoditi će Midhat pašu. Elliot bi danas od sultana primljen u sasluhu.

— 11 siečnja u podne. Poslovnica *Havas* javlja; Uvjeravaju, da će turska postojati u svojoj oporbi proti predlogu jednog nadglednog medjunarodnog povjereustva i proti načinu imenovanja guvernatora u ostalim slavjansko-turskim pokrajinama. Sa svim tim je moguće sporazumljenje na temelju dopisa Andrassyeva. Držanje Rusije je baš pomirljivo, ali na suprot je manje povoljno ono Njemačke.

Današnja je skupština od velike važnosti. Uviek se nadaju u pomirljivost; nu ako bi uspjeh imao biti niečan kano onaj prvašnjih sjednica te da se mogućnost o sporazumku nebi ukazala, onda bi vlasti zauzele konačnu odluku.

— 11 siečnja u večer. Današnja skupština dade povoda izcrpivoj izmieni nazora izmedju evropejskim i turskim odredjenicima. Opet se dokaže obstojanje raznosti mnienjâ izmedju Turske i vlastih. Turci osobito upiru odbiti umješanje vlastih u imenovanju glavnih guvernera i uredjenje medjunarodnog povjerenstva. Zastupnici šest vlastih održaše se odruženi i složni tečajem sve razpraa, te sjednica bi dignuta bez da se je uspjeh postigao. Nova sjednica je urečena za pondiljak.

Stojeći pri onome što nosi poslovnica *Havas* najrazširnije je mnienje, da u sjednici u ponediljak evropski zastupnici neće prikazati Turskoj utimatum, nego priobćenje, koje će obuzeti nove namjere vlastih, očitujući, da će to biti najzadnje priobćenje te ištući za dojduću sjednicu tvrdi odgovor te ako bi izhodila iz toga nemogućnost sporazumka, članovi bi skupštine polazili. Uvjeravaju, da je u današnjoj sjednici na ime Njemačke Werther očitovao, da nemože u ničemu više popustiti. Proti svakomu očekivanju Turci neprikazaše novih osnova.

Paris, 10 siečnja. Glavna skupština dioničara prokopa suečkoga odobrila je skoro jednoglasno ugovor sa pomorskim vlastima, u smislu kojega se obvezuje družtvo, za trideset godina svake godine ulagati po milinn u radnje za poboljšati prokop. Osim 25 franaka dobiti biti će porazdieljena 28[19 franakâ kao dionik. Izvješće javlja, da je položaj družtva povoljan.

Versalj, 10 siečnja. Kuća je opet odabrala Grevy-a sa 326 proti 240 glasova predsjednikom si, te takodjer na novo odabraše podpredsjednike i tajnike.

— 11 siečnja. Staroviećе je na novo odabralo Audiffret-a predsjednikom. Ladmirault, Kerdler, Duclerc, Rampon biaše odabrati podpredsjednikom: Biaše takodjer opet odabrati tajnici i redatelji.

Bukarešt, 11 siečnja. Turska je priznala opravdan prosvied Rumunjske proti nekim člancima turskog ustava pa je pripravna dati zadovoljštinu.

London, 9 siečnja. Poslovnica *Reuter*, govoreći o jučerašnjoj skupštini kaže, da su Turci kriepko odbili sastavljenje jednog medjunarodnog povjerenstva i predloge glede razne razdielbe Bugarske; ali nasuprot da se nisu izjavili baš protivni preinaki predloga o imenovanju guvernera.

Odredjenici vlastih neće prikazati nikakav ultimatum, niti se je postigao nikakav uspjeh. Skupština će vjerovatno biti zatvorena tečajem dojduće sjednice.

— 10 siečnja. Drže da vlasti neće izjaviti nepristranost prokopa suečkoga za slučaj rata.

Poslovnica *Reuter* ima iz Carigrada 9: kažu, da će punovlastnici sutra Turke najzadnji put pozvati, da se upušte u konačnu razpravu evropejskih predloga.

Ignatiev tuskoro biaše predložio, da bi se preinake protegle i na Macedoniju, Epir i Tesaliju. Nego englezki poslanik odvrati, da se prema tom predlogu nahodi bez naputka.

Petrograd, 9 siečnja. I u zadnjoj skupštini nebi nikakve odluke. Turska u ustavu traži štit proti zahtievama vlastih, kojih popustice postigoše svaku moguću granicu. I druge države nastoje o programu. Na Tursku niti činiše, niti sada čine ikakav pritisak, ali se takodjer tvrdo, premda najumjernijim načinom, obdržavaju zahtievi, stavljeni od velikih sila.

Antwerpen, 9 siečnja. Jedna ovdašnja važna tvrdka sklopila je ugovor sa Turskom za prevoz topova do tri dana.

Štutgard, 10 siečnja. Sborni nadarbenik Bauer prešao je na stari katolicizam, te je primio jednu župu tog bogoštovja u Manheimu.

Nova-York, 10 siečnja. Ministarsko vieće naredilo je zapovjedniku savezne vojske u Novom Orleansu, da povrati red bez pripoznati ijednog od dvajuh guvernera. Zgrada guvernerova, u kojoj se nahode republikanski guverner i republikansko zakonarstvo, obkoljena je po demokratičkom domobranstvu. Dosada nebi prolivanja krvi.

Novi Orleans, 9 siečnja. Demokratička četa osvoji danas zgradu sudbenu, nastavi tu sudce demokratične te zauzme sve redarstvene urede. Republikanski guverner drži samo vladinu zgradu. Nebi prolivanja krvi ali je položaj prenapet.

— 11 siečnja. Vrhovni zapovjednik savezne vojske primio je od ratnog ministarstva naputak, da narod pred vladinom zgradom razprši. Mir nije bio poremećen, budući su demokratičke čete očistile ulice.

Miestni i pokrajinski glasovi.

U današnjoj sjednici pokrajinskog sabora biaše odabrati privremenim tajnicima častni Ljubić i Ivanić; da udionistvuju u odboru za obistinbu izborah zastupnikah veleporeznikah, gradovah i trgovačkih sborovah častni Bulat, Matić Masovčić, Simić i Ivanić, a u onome za obistinbu izborah zastupnikah, vanjskih občinah častni Ivčević, Ivelio, Cingria, Ljubić i Frari.

Biaše takodjer prijavljene neke žalbe proti izborima velikih poreznika zadarskih i trgovačkih zborova u Zadru i Splietu, i pročitan jedan upit čast. Ljubića, Pavlinovića i druž. na vladu, smjerajući da saznade, dali je vladi poznato da kod ureda solionice u Makarskoj neće da prime od kupovaca iz bližnje Hercegovine novčarke, nego ištu srebro, i hoće li providiti, da sa ta naredba ukine.

Dan za dojduću sjednicu ne bi ustanovljen.

Digitized by Google

Osservazioni meteoriche presso l'i. r. istituto magistrale di Borgo-Erizzo.

giorno e mese	barometro	termometro di Reaumur: umido	termometro di Reaumur: asciutto	aspetto del cielo	forza e direzione del vento
12 gen.	770·78	9	9.1	annuvolato	scilocco moderato
13 „	771·01	6.6	8.1	poco annuvolato	„ „
14 „	771·25	6.5	8.3	sereno	calma
15 „	771·21	5.8	6.2	poco annuvolato	tramont. leggera.

Meteoričke opazke kod c. k. učiteljišta u Arbanasih.

dan i mjesec	barometar	termometar po Reamuru: vlažan	termometar po Reamuru: suh	obličje neba	jakost i smjer vjetra
12 sieč.	770·78	9	9.1	naoblačeno	umjereni jug
13 „	771·01	6.6	8.1	malo naoblačeno	„ „
14 „	771·25	6.5	8.3	vedro	tiho
15 „	771·21	5.8	6.2	malo naoblačeno	zapad.

Telegrammi particolari della Redazione.

Praga, 13 gennaio. Černajev abbandonò Praga dietro invito dell' autorità. In seguito a ciò ebbe luogo un assembramento popolare, che fu disperso dalla polizia.

Budapest, 13 gennaio. Domani a mezzogiorno avrà luogo un consiglio ministeriale ungherese sotto la presidenza dell' Imperatore.

Costantinopoli, 13 gennaio. Il rappresentante rumeno Ghika consegnò a Savfet-pascià una nota, in cui si chiede che la Turchia riconosca che la Rumenia non è parte integrante dell' impero ottomano.

Berlino, 13 gennaio. Vengono ufficialmente smentite tutte le notizie portate dalla stampa estera riguardo ad un contegno della Germania poco favorevole ad un accordo colla Porta.

Costantinopoli, 14 gennaio. Nell' ultima comunicazione che i plenipotenziarî dovrebbero fare nella conferenza di domani sembra che saranno del tutto lasciati fuori alcuni punti delle proposte delle potenze. Non sarebbero ricordati la gendarmeria, l' accantonamento delle truppe e la divisione in due della Bulgaria. Mantenendo il principio della commissione di sorveglianza, questa dovrebbe essere indebolita e così pure diminuito il controllo che le spetta. L' approvazione delle potenze per la nomina dei governatori dovrebbe essere domandata soltanto pella prima volta. Sembra che i plenipotenziarî siano di parere che i turchi aderiranno alle proposte contenute in questa ultima comunicazione.

Costantinopoli, 16 gennaio. Nella seduta tenuta lunedì sera dalla conferenza Salisbury comunicò a nome dei colleghi le ridotte proposte delle Potenze, dichiarando che pel caso la Porta non le accettasse, egli ha l' ordine di ritirarsi. Elliot e gli altri plenipotenziarî fecero successivamente identiche dichiarazioni. Savfet deplorò questa decisione, su cui egli deve riferire alla Porta. Disse, però, che riteneva impossibile che la Porta potesse cedere riguardo ai due punti già respinti, che concernono la commissione internazionale e la nomina dei governatori, ledendo essi l' indipendenza della Turchia. La Porta esaminerà la comunicazione fattale e risponderà definitivamente nella prossima seduta. La prossima seduta avrà luogo giovedì o più probabilmente sabbato.

Sarà convocato il grande consiglio di Stato composto di 180 membri e di tutti i dignitarî per istabilire la risposta definitiva. Nel casli verosimile che la Porta rispondesse con una ripulsa, i delegati e go ambasciatori partirebbero tosto.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

1. Debito pubblico.	1. Javni dug.	Corso medio in v. a. / Sridaji tečaj u a. v. 16 Gennajo		17 Gennajo	
Rendita in carta	Dohodak u karti	61	60	61	75
„ „ argento	„ „ srebru	67	85	68	15
„ „ oro	„ „ zlatu	75	50	75	25
Prestito dello Stato del 1860.	Državni zajam 1860	112	25	112	75
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale.	Akcije narodne Banke	817	—	819	—
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	141	—	143	40
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra prr 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah.	125	85	125	30
Argento per 100 florini	Srebro za 100 florinah	115	80	116	—
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	10	04	9	98½
Zecchini Imperiali	Cesarski cekini	5	97	5	93
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	61	80	61	55

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Editti.

N. 3516-civ. 2—3

EDITTO-

Per i duplici incanti esecutati da Vladimiro Lalić da qui a Kuzman Marić da Sonković restano fissati i dí 25 gennaio e 24 febbraio 1877.

(Vedi 1.a pub. al N. 4).

Scardona li 16 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3189-civ. 3—3

EDITTO.

per la vendita dell' ente esecutato da Francesco Alfirević a Niko Šišak q.m Grgo restano fissati i giorni 22 gennaio, 21 febbraio e 22 marzo 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 3.

Scardona li 22 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2559-civ. 3—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Vincenzo Begotti alla tutela dei m.ri q.m Petar Gilas da Sonković.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 3).

Scardona li 20 settembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2097 2—2

EDITTO.

Si fa noto che nel dì 27 gennaio p. v. si terrà un nuovo esperimento d' asta per la vendita dei beni campestri della massa oberata eredità di Elia Ilijć colla prima voce di fior. 4000 salve le altre condizioni portate nell' editto 4 settembre 1876 N. 1565.

Zara 4 settembre 1876.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 2560-civ. 3—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Vincenzo Begotti da Scardona a Petar Devernja da Sonković.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 3).

Scardona li 30 settembre 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 8615-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 19 febbraio, 21 marzo e 20 aprile 1877 si terranno i triplici incanti dei beni esecutati dall' i. r. procura di finanza dalmata a Matteo Marcovich q.m Jure.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 3).

Sebenico 18 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3192-civ, 3—3

EDITTO.

per la vendita dell' ente esecutato da Francesco Alfirević contro Mate Kovilić q.m Ivan.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 3).

Scardona li 22 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 4207-civ. 2—3

EDITTO.

Pel secondo incanto contemplato dall' anteriore Editto 5 agosto p. p. N. 2441 viene rideputato il giorno 24 febbraio e pel terzo incanto il giorno 24 marzo 1877, ferme le avvertenze dell' anteriore editto.

Spalato 30 dicembre 1876.

Dall' i. r. tribunale di circolo.

N. 8427-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 15 febbraio e 20 marzo 1877 si terranno li duplici incanti dei beni esecutati dall' i. r. procura di finanza a Francesco de Draganich Veranzio.

(Vedi 2.a pub. al N. 3).

Sebenico 10 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2338-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita mediante subasta del fondo Zakrsić in Tučepi, esecutato dalla procura di finanza a D.n Marino Karstulović resta fissato il giorno 8 febbraio p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 3).

Macarsca 12 settembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3552-civ. 3—3

EDITTO.

Asta triplice si terrà nei giorni 8 febbraio, 1 marzo e 7 aprile p. v. pella vendita di due terreni esecutati dall' i. r. procura di finanza a Jovo Marcov Matkovich da Krimovize.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 3).

Cattaro 15 novembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 4061-civ. 2-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Traù si fa pubblicamente intendere e sapere 3 febbraio e 3 marzo p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili oppignorati da Marco Ostrić rappresentato dall' avvocato d.r Giacomo Ghiglianović da Zara a Juko Žepina fu Nikola da Jagodnie inf. e stimati fiorini 374 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 374.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 13 febbraio, 14 marzo e 4 aprile p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Antonio Pensa Ban q.m Stefano et LL. CC. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1650:60 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi 2 incanti. ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

A) I miglioramenti sul fondo di Simeone Santić alla condizione del quarto in località detta Kersnik.

B) I miglioramenti sul fondo Kernik proprietà di S. Nicolò di Traù.

Traù 4 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3772-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso a Giovanni Petrović di Natale onde dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno notificandoglisi che gli fu deputato in curatore Giuseppe Slavović di Giovanni.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 3).

Cattaro 7 dicembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

Nr. 6. - Zara, Sabato 20 Gennajo 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 6. - U Zadru, u Subotu 20 Siečnja 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade do unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam*.)

PARTE UFFICIALE.

Notificazione

dell' i. r. Luogotenenza dalmata del 15 Gennajo 1877 N. 108,

con cui viene pubblicata la legge costituzionale per la leva del contingente militare del 1877.

Sua Maestà I. R. A. con Veneratissima Sovrana Risoluziene del 23 decembre 1876 si è graziosissimamente degnata di sancire la legge costituzionalmente votata dal Consiglio dell' impero per la leva del contingente militare del 1877, il quale resta fissato nel numero di 54541 uomini per l' esercito stanziale (marina di guerra) e di 5454 per la riserva suppletoria, per i regni e paesi rappresentati al Consiglio dell' Impero. Di questo contingente, giusta la ripartizione fattane a sensi del §. 30 della legge sull' armamento, toccano al regno di Dalmazia mille quarantacinque (1045) uomini per l' armata stanziale (marina di guerra) e centoquattro (104) uomini per la riserva suppletoria.

A fornire detto contingente sono chiamati i giovani appartenenti alle tre classi di età costituite dai nati negli anni 1857, 1856, 1855, giusta l' avviso 10 Novembre 1876 N. 14316 (B. P. N. 47).

Locchè si deduce a pubblica conoscenza, con avviso che le località per l' estrazione a sorte e per le operazioni di assento sono le seguenti:

1. *Zara* — pel circondario giurisdizionale dell' i. r. Pretura urbana di Zara.
2. *Zaravecchia* — pel distretto giudiziario di Zaravecchia.
3. *Arbe* — pel distretto giudiziario di Arbe.
4. *Pago* — pel distretto giudiziario di Pago.
5. *Benkovac* — pei distretti giudiziarî di Benkovac e Kistanje.
6. *Obbrovazzo* — pel distretto giudiziario di Obbrovazzo.
7. *Sebenico* — pel distretto giudiziario di Sebenico.
8. *Scardona* — pel distretto giudiziario di Scardona.
9. *Knin* — pel distretto giudiziario di Knin.
10. *Dernis* — pel distretto giudiziario di Dernis.
11. *Sinj* — pel distretto giudiziario di Sinj.
12. *Verlika* — pel distretto giudiziario di Verlika.
13. *Spalato* — pel circondario giurisdizionale dell' i. r. Pretura urbana di Spalato e pel distretto giudiziario di Almissa.
14. *Traù* — pel distretto giudiziario di Traù.
15. *San Pietro* — pel distretto giudiziario della Brazza.
16. *Imoski* — pel distretto giudiziario di Imoski.
17. *Metković* — pel distretto giudiziario di Metković.
18. *Makarska* — pel distretto giudiziario di Makarska.
19. *Vergorac* — pel distretto giudiziario di Vergorac.
20. *Lesina* — pel distretto giudiziario di Lesina.
21. *Cittavecchia* — pel distretto giudiziario di Cittavecchia.
22. *Lissa* — pel distretto giudiziario di Lissa.

SLUŽBENI DIO.

Oznana

c. k. Namjestništva dalmatinskoga od 15 Siečnja 1877 br. 108

kojom se objavljuje ustavni zakon za dizanje količnika vojničkog za 1877 godinu.

Njegovo se je C. K. Apoštolsko Veličanstvo premilostivo udostojalo, da prepoštovanom Vrhovnom Odlukom od 23 Prosinca 1876 potvrdi ustavno glasovani zakon, kojim je za kraljevine i zemlje zastupane u Cesarevinskom Vieću, za godinu 1877 noblašćeno novačenje dotička od 54,541 momaka za stavnu vojsku i za bojno pomorstvo a 5454 momaka za dopunitbenu pričuvu. Po razdjelbi učinjenoj u smislu § 30 zakona za novačenje, dolazi od rečenoga dotička na Dalmaciju 1045 momaka za stavnu vojsku (bojno pomorstvo), a 104 momka za dopunitbenu pričuvu.

Da se taj dotičak popuni, pozvani su mladići pripadajući trim dobnim razredim, koji sastavljaju rodjene godinah 1857, 1856 1855 po oznani od 10 Studenoga 1876 br, 1416. (d. z. l. br. 47).

Što se donosi na obćeno znanje s' opomenom, da i ove godine ostaju naznačeni sliedeći kotari ždriebanja i popisa:

1. *Zadar* — za oblastno područje c. k. gradske preture Zadarske.
2. *Biograd* — za sudbeno područje Biogradsko.
3. *Rab* — za sudbeno područje Rabško.
4. *Pag* — za sudbeno područje Paško.
5. *Benkovac* — za sudbena područja Benkovačko i Kistanjsko.
6. *Obrovac* — za sudbeno područje Obrovačko.
7. *Šibenik* — za sudbeno područje Šibeničko.
8. *Skradin* — za sudbeno područje Skradinsko.
9. *Knin* — za sudbeno područje Kninsko.
10. — *Dèrniš* — za sudbeno područje Dèrniško.
11. *Sinj* — za sudbeno područje Sinjsko.
12. *Vrlika* — za sudbeno područje Verličko.
13. *Spliet* — za oblastno producje c. k. gradske preture Splietske i za sudbeno područje Omiško.
14. *Trogir* — za sudbeno područje Trogirsko.
15. *Brač* — za sudbeno područje Supetra na Braču.
16. *Imocki* — za sudbeno područje Imocko.
17. *Metković* — za sudbeno područje Metkovića.
18. *Makarska* — za sudbeno područje Makarsko.
19. *Vrgorac* — za sudbeno područje Vergoračko.
20. *Hvar* — za sudbeno. područje Hvarsko.
21. *Starigrad* — za sudbeno područje Starigradsko.
22. *Vis* — za sudbeno područje Viško.

Digitized by Google

24. *Ragusa* — per la parte insulare del rispettivo distretto capitanale.

Zara li 15 Gennajo 1877.

L'I. R. Luogotenente di S. M. I. e R. Ap. nel Regno di Dalmazia.

RODIĆ g. d'A.

N. 237-II AVVISO.

Per rendere possibile la presentazione in tempo utile a nuova visita medica a quegli aspiranti al servizio volontario di un anno, contemplati dal §. 135: 2 delle istruzioni per l'esecuzione della legge militare, i quali si trovano nell'età soggetta alla leva, e, o perchè non fu loro possibile di procurarsi prima i documenti necessarî per l'accettazione o per altro motivo non imputabile a loro colpa, possono insinuarsi per l'ammissione come volontari d'un anno, soltanto pochi giorni prima dell'incominciamento del periodo di leva, ebbe l'i. r. Comando militare, giusta partecipazione 3. corrente mese N. 40. a disporre, che la visita degli insinuatisi abbia ad avere luogo presso le commissioni di superarbitrio residenti in Zara e Ragusa, nei giorni 15, 17, 19, 21, 23, 26, 28 e 30. Marzo a. c. alle ore 10. a. m.

Locchè si porta a pubblica conoscenza.

Zara 9. gennaio 1377.

Dall' i. r. Luogòtenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Dieta provinciale dalmata. XVI sessione.

I. Seduta del giorno 17 gennaio corr.

Presidente: conte Giorgio **Vojnović**.

Commissario governativo: d.r Giuseppe **Antonietti**, i. r. cons. di Luogotenenza.

La seduta è aperta alle ore 10. 15', essendo presenti 29 deputati.

Presidente invita gli on. Ljubić ed Ivanić a voler fungere provvisoriamente da segretarî. *(Ljubić ed Ivanić passano al tavolo dei segretarî).*

Ljubić (*segr.*) legge una nota con cui il Luogotenente rimette gli atti elettorali ed annunzia di aver rilasciato a tutti i deputati eletti i certificati di elezione.

Presidente annunzia di aver accordato al deputato d.r Tomanović un permesso di 8 giorni.

Ljubić (*segr.*) annunzia alcuni reclami pervenuti contro le elezioni dei maggiori censiti di Zara e delle Camere di commercio di Zara e Spalato, nonchè una petizione della maestra Giuseppina Skorsur per una' annua graziale ed una del redattor del *Pravo*, Antonio Simonić per un sussidio.

Presidente. I reclami e le petizioni passeranno ai rispettivi comitati non appena saranno questi eletti. — Avendo appena ieri assunto il mio ufficio, non mi fu possibile di provvedere dei stenografi. Interpello la Dieta se crede di incaricare la presidenza di provvedere il meglio che si potrà perchè siano raccolti i discorsi dei deputati (*La Dieta annuisce.*)

Ljubić e comp. interpellano il governo, se gli consti che all'ufficio sali di Macarsca dai sudditi ottomani, che vengono a comperarvi il sale bianco, non si voglia ricevere il pagamento in carta, e se provvederà a che sia tolta tale disposizione.

È all'ordine del giorno l'elezione di due segretarî provvisorî.

Vengono deposte 34 schede ed a maggioranza riescono eletti: *Ljubić* con voti 30, *Ivanić* con voti 21.

Riguardo alla verifica dei poteri, secondo affare all'ordine del giorno, **Klaić** propone che, giusta la pratica seguita nel 1870, l'esame degli atti sia affidato a due comitati di 5 membri ognuno, uno del quali tolto dal gruppo dei deputati delle città, camere di commercio e maggiori censiti per l'esame degli atti di elezione dei deputati dei comuni foresi, e l'altro tolto dal gruppo dei deputati dei comuni foresi per l'esame degli atti di elezione dei deputati delle città e camere di commercio e dei maggiori censiti.

La proposta è accolta; e nel primo comitato risultano eletti *Ivčević, Ivellio, Cingria, Ljubić*, e *Frari;* nel secondo *Bulat, Matić, Masovčić, Simić* ed *Ivanić.*

La seduta é quindi chiusa (ore 11 ant.).

L'Austria-Ungheria nel 1876.

III.

Tra queste due grandi preoccupazioni dell'accordo e del conflitto orientale, e governo e parlamento trovarono modo di esercitare fruttuosamente la loro operosità sopra altri campi, con risultati più positivi in ragione inversa della clamorosità delle discussioni.

Un grande lavoro ferveva nel ministero del commercio: la riordinazione sistematica delle ferrovie. Noi non ricorderemo i molti progetti di legge in tale riguardo presentati dal ministero e votati dalle camere.

Diremo soltanto che in fin di marzo il consiglio dei ministri tiene ripetute sedute in cui discute e adotta le misure opportune a rilevare il credito ferroviario, e voci accreditate designano il governo come ben lontano dal seguire una politica di passività nella questione ferroviaria, avendo anzi accolto nel suo programma il cuoprimento del deficit di gestione delle ferrovie garantite, e riservandosi di proporre al parlamento di assicurare alle proprietà di tali ferrovie il pieno godimento dei censi enunziati nei rispettivi titoli.

Più tardi, nella seduta autunnale, il ministro del commercio svilupperà meglio queste vedute del governo.

La sessione delegatizia reca qualche tregua in questo lavoro del parlamento.

Ma al ministero del commercio il lavoro continua. Al riaprirsi della sessione il ministro è già in possesso della autorizzazione imperiale per un complesso di proposte feroviarie, tra le quali quella di aumentare la cerchia dei diritti dei possessori di priorità, accordando loro in certi casi voto consultivo. Intanto nella seduta del 1.o dicembre il ministro coglie l'occasione per esporre le vedute seguite dal governo e prega la camera di esaminare se non sarebbe meglio di tenere le ferrovie in esercizio dello Stato, nel qual caso gli azionisti invece di azioni otterrebbero carte di Stato garantite; e quando la camera si sarà espressa su questo argomento, il governo le presenterà a grandi tratti il relativo piano, non sembrandogli opportuno a ciò il presente momento.

24. *Dubrovnik* za dio otokâ dotičnog načelničkog kotara.

U Zadru 15 Siečnja 1877

C. K. Namjestnik N. C. i K. A. V. u Kraljevini Dalmaciji

RODIĆ g. t.

Br. 237-II. OZNANA.

Za omogućiti na vrieme prikazanja na novi liekarski pregled onim težiocima za jednogodišnjom dobrovoljom službom, predvidjenom po § 135: 2 naputka za izvršenje vojenog zakona, koji se nahode u godištam, novačenju podvrženim, a koji, ili, s toga što im nebiaše moguće, dobaviti si prije potrebite isprave za primanje ili radi drugog razloga, nepripišivog im u krivnju, nemogu se prikazati za biti pripušteni kao dobrovoljci za godinu, nego samo malo dana prije započimanja novčanog razdobja, naredilo je c. k. vojno zapovjedništvo po dopisu od 5 tek. mje. br. 48 da se pregledba prijavljenih obavi kod povjerenstva predgledbenih, stanujućih u Zadru i u Dubrovniku na 15, 17, 19, 21, 23, 26, 28 i 30 ožujka t. g. na 10 urih pr. p.

Što se daje na javno znanje.

Zadar 9. siečnja 1877

Od c. k. namjestništva.

NESLUŽBENI DIO.

Pokrajinski dalmatinski sabor. XVI zasiedanje.

I. sjednica na 17. tek. Siečnja.

Presjednik: knez Gjorgje **Vojnović.**

Vladin povjerenik: d.r Josip **Antonietti**, c. k. namjestnički savjetnik.

Sjednica je otvorena na 10 urih 15 čas, budući prisutni 29 zastupnika:

Presjednik moli čast. Ljubića i Ivanića, da izvole privremeno služiti kao tajnici. *(Ljubić i Ivanić prelaze k stolu tajnikah.)*

Ljubić (tajnik) čita jedan dopis, s' kojim namjestnik dostavlja izborne spise i javlja da je svim odabratim zastupnikom izdao izbornu ovjerovnicu.

Presjednik javlja, da je zast. d.ru Tomanoviću dozvolio dopust od 8 dana.

Ljubić (taj.) navješćuje neke utoke, prišle proti izborima veleporeznikah zadarskih i trgovačkih sborovah u Zadru i Spljetu, kano i prošnju učiteljke Skorent za milostinju i urednika *Prava* Ante Šimonića za podporu.

Predsjednik. Utoci i prošnje neka se dostave dotičnim odborima, čim ovi budu odabrati: Budući sam tekar jučer primio službu nije mi bilo moguće iznaći brzopisacah. Pitam sabor dali misli ovlastiti predsjedništvo, da providi što bolje može, za sabiranje govora zastupnikah. *(Sabor pristaje).*

Ljubić i družina pitaju vladu, dali je njoj poznato, da kod solionice u Makarskoj nehoće da primaju od turskih podanika što dohode kupiti bielu sol, plaćanja u novčarkam, i hoćeli se providiti za ukinuće te naredbe.

Na dnevnom je redu izbor dvajuh privremenih tajnika.

Predaju se 34 napisnice, te većinom su odabrati *Ljubić* sa 30, a *Ivanić* sa 21 glasova.

Glede obistinbe vjerovnica, drugi predmet na dnevnom redu,

Klaić predlaže, da po običaju, sliedjenu 1870 godine, bude povjerena pregledba spisah dvim odborima, od 5 članova svaki, jedan od kojih uzet iz sredine zastupnika gradovah, trgovačkih sborova i veleporeznika za izvidjenje izbornih spisah zastupnika vanjskih občina a drugi iz sredine zastupnikah vanjskih občina za izvidjenje izbornih spisa zastupnikah gradova, trgovačkih sborova i veleporeznika.

Predlog je primljen, te ostaju odabrati u prvi odbor *Ivčević, Ivelio, Cingria, Ljubić, i Frari*, a u drugi *Bulat, Matić, Masosvčić, Simić i Ivanić.*

Sjednica je po tome zaključena na 11 urih pr. p.

Austro-Ugarska 1876 godine.

III.

Izmedju ovih dvajuh zanimanja nagodbe i iztočnog sukoba i vlada i zakonarstvo nadjoše plodne radinosti na drugim poljama sa uspjesima izričnijim u obratnoj razmjeri sa oglašenosti razprave.

Velika radnja se obavljaše kod trgovinskog ministarstva: sustavan preustroj željeznicah. Nećemo napominjati mnoge zakonske osnove, u tome pogledu prikazate po ministarstvu i glasovate od sabornicah.

Reći ćemo samo da pri svršetku ožujka ministarsko vieće držaše opetovane sjednice, u kojoj razpravljaše i primaše shodne mjere za podići željezničku vjeresiju, te vjerojatno označuje vladu dosta odklonjenu od nemarne politike, koja je nasuprot primila u svoj program pokriće manjka od uprave zajamčenih željeznica i uzdržalo se predložiti zakonarstvu, da prvoupisnicama, takovih željeznica osigurava podpun užitak kamatah, izbrojenih u dotičnim obveznicama.

Kašnje u jesenskom zasjedanju ministar trgovine bolje će razviti te vladine nazore.

Zasjedanje odredjenstva zadaje nešto primirja tom poslovanju zakonarstva.

Nego u ministarstvu trgovine radnja se nastavlja. Pri otvaranju zasjedanja ministarstvo je već u posjedu carskog ovlašćenja za ukupnost željezničkih predlogah, izmedju kojih onaj da se pravni obseg posjednikah prvoupisnika razširi, dozvoleći im u nekim slučajima svietujući odviet. Medjutim u sjednici od 1. prosinca ministar uzimlje povoda za iztaknuti nazore, što ih sliedi vlada i moli kuću, neka razvidi, dali nebi bilo bolje dati željeznice u državnu upravu, u kojem bi slučaju dioničari mjesto dionicah primili zajamčene državne zadužnice; a kada se kuća bude izjavila o tom predmetu, vlada će joj prikazati u poglavitim točkama dotičnu osnovu, nečineći joj se shodan sadašnji čas.

Digitized by Google

Le parole del ministro danno il segnale ai vivi applausi della camera, che intravede ed approva già un' idea direttrice, un piano regolatore, e spera tra breve convenientemente regolate le condizioni ferroviarie dell' Impero.

Passeremo ora brevemente a rassegna gli altri lavori di cui ebbe ad occuparsi il Consiglio dell' Impero.

Il 19 gennaio la Camera propone di estendere a 50 f. il limite per la procedura per importi minimi, proposta che più tardi sarà convertita in legge. qualche tempo dopo la camera vota la legge sui conventi nella stilizzazione modificata dalla camera dei signori, ad onta che il ministro del culto dichiarasse che non avrebbe potuto raccomandarla alla sanzione sovrana, che per il fatto non è impartita. Il 10 febbraio il comitato al bilancio stanzia le somme pel nuovo tribunale amministrativo, e nello stesso giorno la camera vota in terza lettura la novella sul matrimonio. Il giorno dopo il comitato economico approva la convenzione commerciale colla Rumenia; al 16 è votata, con leggeri emendamenti la legge sul dazio consumo e nello stesso giorno viene presentato il progetto relativo alla emissione della rendita in oro. Al 21 febbraio Fux propone la nota risoluzione nel senso di ridurre gli eserciti.

Al 25 la camera accoglie tra applausi generali il progetto della nuova procedura civile, breve volume frutto di colossale lavoro, che corona degnamente la geniale operosità del ministro d.r Glaser nel campo della legislazione giudiziaria.

A questo lavoro fa riscontro quello del ministro delle finanze, che nel giorno stesso in cui si apre la sessione autunnale, presenta i suoi progetti tendenti a servire di transizione ad una generale riforma del sistema tributario. I progetti sollevano il piccolo possesso e l'industria, compensandosi sopra classi agiate che finora più facilmente potevano sottrarsi al controllo e ad un equo contributo nelle spese dello Stato.

L'Imperatore e tutti i membri della casa imperiale rinunziano però al privilegio di esenzione dalla nuova imposta di rendita personale. La comunicazione che ne fa il ministro al comitato è seguita da una salva di applausi.

Le condizioni miserabili dei bassi ceti della Galizia, vittime del vampiro dell' usura, determinano il governo e fare un' eccezione dalla legge generale, e nella seduta del 21 ottobre esso propone gli opportuni rimedi.

Alla fine di novembre si apre la discussione sulla proposta Göllerich per la riforma amministrativa; argomento brillante, che offre tema di discorsi a tutti i partiti, che colgono volenterosi l' occasione: ma il ministro dell' interno calma questi ardori, e pel momento più non si parla di riforma. In dicembre Neuwirth propone l' abolizione del lotto.

Pel 15 maggio le delegazioni sono convocate a Budapest. I delegati austriaci e nel comitato e nelle sedute plenarie manifestano il desiderio di assorbire nel bilancio i capitali disponibili del fondo "sostituti militari„. Il governo si oppone decisamente alla proposta, la delegazione la respinge, ma i proponenti si riservano di sviluppare un voto di minoranza. Sorge la proposta di stanziare un milione, risparmiato sopra altri capitali, per migliorare il mantenimento del soldato. Sturm fa sua la proposta, ma vuole che i risparmi si ottengano con anticipati congedi e ritardate chiamate sotto le armi. Il governo dichiara inammissibili questi compromessi, essendo impossibile di diminuire il tempo di servizio e di fare economie in altri capitoli del bilancio di guerra. Nessuno del resto più del governo riconoscere la necessità di migliorare il vitto del soldato, ma al momento pur troppo doversene astenere.

Tra le due delegazioni non insorsero screzî di rilevanza, e nei primi giorni di giugno potè chiudersi la sessione.

Questa fu l' operosità dell' anno nel campo legislativo. Intanto i varî partiti non restavano inoperosi e, l' anno 1876 stava quasi per registrare anche la nascita di un nuovo partito parlamentare. Fin da quando si apriva la camera dei deputati, si rimarcava una certa agitazione, tendente allo scopo di formare un nuovo gruppo di deputati fra quelli che osteggiano il compromesso coll' Ungeria. Alfredo Skene era a capo del movimento, mediante il quale si sperava di accrescere il numero degli aderenti al programma del nuovo partito, che si sarebbe denominato "Club degli indipendenti„. Presentato il programma ai clubs costituzionali, quelli del centro e della sinistra lo respinsero, per cui i nove deputati che formano la nuova frazione, uscirono dal club della sinistra.

Anche il club progressista, nel quale entrarono, non volle però far suo il programma di Skene, e molti membri rispettabili del medesimo cominciano a reagire contro la politica da quello adottato. (*Continua.*)

Interno.

Vienna, 13 gennaio. La *politische Correspondenz* ha da Costantinopoli in data odierna: nell'attuale situazione assai tesa, continuano gli abboccamenti ufficiosi, senza però potersi calcolare su di un cangiamento nelle vedute della Porta; la partenza di tutti gli ambasciatori e delegati non avverrà prima di venerdì. Non si ritiene peraltro che possa aver luogo una formale rottura nelle relazioni diplomatiche.

Budapest, 13 gennaio. Domani a mezzogiorno si terrà un consiglio di ministri sotto la presidenza del l' Imperatore.

Estero.

Costantinopoli, 13 gennaio. L'*Agenzia Havas* afferma che, se fino al 28 febbraio non si giunge ad un accordo, la Turchia è decisa di riprendere il 1. di marzo le ostilità contro la Serbia e il Montenegro.

— 13 gennaio. (sera) Secondo l' *Agenzia Havas*, Ghika consegnò a Savfet una nota in cui si domanda che la Turchia riconosca che la Rumenia non forma parte integrante dell'impero ottomano.

14 gennaio. L'Agenzia *Havas* riferisce:

L'ultima comunicazione che i plenipotenziarii faranno alla conferenza di domani formerà il riassunto delle domande formulate dalle potenze. Diversi punti saranno del tutto eliminati — la gendarmeria l' accantonamento delle truppe turche e la divisione in due della Bulgaria non sono menzionati.

La questione della commissione di sorveglianza fu trattata, tenendo fermo il principio di essa, in forma più mite e il controllo di molto diminuito.

Si dice perfino che la commissione europea verrà rimpiazzata da una commissione mista.

Finalmente trattandosi della nomina dei governatori, l' approvazione delle potenze si domanderà solamente per la prima volta.

I plenipotenziarî sono d' opinione che queste concessioni possano determinare la Porta ad aderire a questa comunicazione.

Oggi vi sarà una seduta fra i prenipotenziarî onde stabilire il testo della comunicazione nel senso suesposto.

— Oggi havvi radunanza del consiglio dei ministri turchi.

Rieči ministra izazivlju živo odobravanje kuće, koja već predvidja i odabrava jednu ravnajuću pomisao, osnovu uredjujuću te do malo se nada da će se shodno urediti željeznički odnošaji carstva.

Sad će mo kratko motriti ostale posle, kojima se je bavilo carevinsko vieće.

Na 19 siečnja kuća predlaže, da se na 50 fior. razširi granica za postupak u sitnicami, koji predlog bude poslie prevraćen u zakon. Nekoliko vrieme poslie kuća glasuje zakon o samostanima u slogu preinačenom po gospodskoj kući, uzprkos što ministar bogoštovja očitovaše, da ga nebi mogao caru preporučiti na potvrdu, koju baš i nepostigne. Na 10. veljače odbor za razmjeru uvrsti svotu za novi upravnički sud, a isti dan kuća glasuje u trećem štivenju novku o ženidbi. Dan posli gospodarski odbor odobrava trgovački ugovor sa Rumunijom; na 16. je sa neznatnim promjenama glasovat zakon o potrošarini a isti dan se predlaže osnova glede izdatbe dobitnika u zlatu. Na 21. veljače Fux predlaže poznatu odluku u smislu smanjenja vojske.

Na 25. kuća uz obće povladjivanje prima osnovu novog gradjanskog postupnika, mali svezak, plod gorostasne radnje, što vriedno krunisava umnu radinost ministra dra. Glasera na polju sudbenog zakonarstva.

Toj radnji sliedi ona ministra financija, koji isti dan, u koji se otvara jesensko zasjedanje, prikažuje svoje osnove, težeće za tim da budu prelaz na obću promienu poreznog sustava. Osnove olakšaju mali posjed i obrtnost, pomažući si kod bogatijih razreda. koji se do sada lakše mogaše oteti prigledbi i pravednom prinosu za državne troškove.

Car i svi članovi carske kuće odriču se povlasti, da budu oprošteni od novog poreza osebne dohodarine. Živi usklici prate u odboru to priobćenje ministrovo.

Žalostno stanje nižjih stališa u Galiciji, žrtve lihvarske aždaje odlučuju vladu da iznimku stvore od obćeg zakona, te u sjednici od 21 listopada ona predlaže shodna sredstva.

Pri svršetku studenoga otvara se razprava o predlogu Göllerichovu glede preustroja uprave: sjajni predmet, koji daje povoda svim strankama da progovore, čim se rado okoriščuju: nego ministar nutarnjosti utištuje tu gorivost te za čas se već negovori o preustroju. U prosincu Neuwirth predlaže ukinuće lutrije.

Za 15 Svibnja odaslanstva bijaše sazvata u Budapešti. Austrianski odaslanici izjaviše i u odboru i u punim sjednicama želju da ublagaje u razmjeri glavnice razpoložive od zaklade „vojnički nadomjestnici." Vlada se odlučno opre predlogu, odaslanstvo ga odbi, ali se predlagatelji pridržavahu razviti odviet manjine. Nastane predlog, da se uvrsti jedan miliun, prištedjen kod drugih glavicah za poboljšati uzdržanje vojnikâ. Sturm si prisvoji predlog, ali hoće, da se štednje postignu ranijim odpustom i kasnjim sazivom pod oružje. Vlada izjavljuje nepripustne te nagodbe, jer je nemoguće smanjiti vrieme službe i štediti kod drugih glavnicâ ratne razmjere. Nitko u ostalom nepriznaje većma nego vlada potrebu, da se vojniku hrana poboljša, ali žalibože za čas valja se od toga uztegnuti.

Izmedju obih odaslanstvâ nebijaše znatnih razkolâ, te prvih danah Lipnja mogoše se zatvoriti zasjedanje.

To je bio rad na polju zakonarstva tečajem godine. Medjutim neostaše neposlene razne stranke, te godina 1876 malo da nevidi stvoriti se novu parlamentarnu stranku. Od kada se otvori zastupnička kuća opažaše se neko komešanje sa namjerom okupiti novu hrpu iz zastupnikâ, koji se protivljaše nagodbi sa Ugarskom. Alfred Skene biaše na čelu kretnje, sredstvom koje nadaše se povećati broj pristaša programu nove stranke, koja bi se bila prozvala „klub neodvisnih". Prikazav program ustavnim klubovima, oni središta i lievice odbiše ga, radi česa izstupiše iz kluba lievice devet članovâ, što sastavljaju novi odsiek.

I klub naprednjakâ, u koji udjoše, nehtiaše prisvojiti si program Skenev te mnogi časćeni članovi istoga počeše raditi proti politici, tu poprimljenoj. (*Sliedi.*)

Naše zemlje.

Beč, 13 siečnja. *Politische Correspondenz* ima iz Carigrada od današnjeg dana. U sadašnjem prenapetom položaju nastavljaju se službeni dugovori, bez pak da bi se moglo računati na promienu portinih nazora. Polazak svih poslanika i odredjenika neće biti prije petka. Nego nedrži se, da će izlično nastati prekinuće doplomatičkih odnošaja.

Budapešt, 14 siečnja. Sutra na podne biti će ministarsko vieće pod predsjedništvom cara.

Inostranstvo.

Carigrad, 13 siečnja. Poslovnica *Havas* tvrdi, da, nebudeli do 28. veljače sporazumka, Turska je odlučila na novo početi dne 1. Ožujka neprijateljstvovanje sa Srbijom i Crnomgorom.

— 13 siečnja (u večer). Po poslovnici *Havas* Ghika je Savfet paši predao jedan dopis, u kojemu se ište, neka Turska prizna je, da Rumenija nesačinjava sastavni dio turskog carstva.

— 14 siečnja. Poslovnica *Havas* javlja:

Zadnje priobćenje, što će poslanici sutra učiniti u skupštini, biti će okup zahtieva, stavljenih po vlastima. Razne točke biti će sasvim ukinute. — Oružništvo, odstranjenje turske vojske i razdvajanje Bugarske nisu imenovati.

Pitanje nadglednog povjerenstva bi razpravljeno, uzdržeći načelo istoga u obliku blažjem i nadziranje mnogo umanjeno.

Kažu i to da će mješovito povjerenstvo zamieniti evropejsko.

Napokon će se iskati samo prvi put odobrenje vlastih glede naimenovanja guvernerah.

Punovlastnici su mnienja, da bi ove popustice mogle nakloniti Tursku da pristane na to priobćenje.

Danas će biti sjednica izmedju punovlastnika za utvrditi slog priobćenja u gornjem smislu.

— Danas se okuplja tursko ministarstvo.

Digitized by Google

— 14 gennaio (sera). L' *Agenzia Havas* annunzia, che ad onta delle mitigate domande dellle potenze non vi è speranza, a giudicare dalle parole dei ministri turchi, di vederle accettate. Salisbury ebbe appena oggi udienza dal Sultano. Il Granvisir, facendo visita quest' oggi al patriarca greco, gli espresse la speranza che ormai e turchi e greci uniti coopereraronno alla rigenerazione della patria comune. Ignatieff sarà ricevuto mercoledì in udienza dal Sultano. Nel caso di rifiuto tutti gli ambasciatori e plenipotenziarî sono d' accordo di partire immediatamente.

Berlino, 12 gennaio. La camera dei signori si è costituità. Presidente è il duca di Ratibor, Bernuth primo e Hasselbach secondo vice-presidente. — Uno scritto del ministro dell' interno partecipa, che alla famiglia di Bismarck, per le sue possessioni nel Lauenburg, fu concesso seggio ereditario e voto nella camera dei signori.

13 gennaio. Il *Reichsanzeiger* dichiara pretta invenzione la notizia del *Levant Herald* che il plenipotenziario germanico barone de Werther nella seduta dell' 11 abbia annunciato di uscire dalla conferenza, se la Porta non dichiara categoricamente di accettare o di respingere le proposizioni delle potenze.

Il *Bureau Wolf*, riferendosi a codesta dichiarazione del foglio ufficiale, aggiunge essere false eziandio tutte le notizie di un contegno della Germania men che favorevole al ristabilimento d' un accordo pacifico colla Porta.

15 gennaio. Di 397 elezioni al Reichstag, 358 sono note: 65 ballottaggi, 27 conservativi, 27 del partito dell' impero tedesco, 95 nazionali-liberali, 18 progressisti, 89 clericali, 10 democratici-socialisti, 11 polacchi, 6 alsaziani autonomi, 3 alsaziani protestanti (non di religione) e 7 non appartenenti ad alcuna frazione.

Parigi, 12 gennaio. In occasione della seduta d' ieri della conferenza di Costantinopoli, il *Moniteur* constata che l' accordo delle potenze europee è adesso così intimo come prima. Aggiunge che il contegno della Turchia racchiude evidentemente in sè il germe di gravi complicazioni, se è un contegno definitivo; ma nell' attuale stato di cose, mentre ognuno teme complicazioni, nessuno incoraggia la Turchia a provocarne. Tutti i calcoli che si fanno fuori di questo fatto sono erronei, si tratti dell' Inghilterra, della Germania o dell' Austria.

— 15 gennaio. Il *Moniteur* spera poco dalle sedute della conferenza, constata però il mantenimento dell' accordo europeo, che in difetto d' un immediato appianamento delle difficoltà esistenti, costituisce uua guarentigia pella conservazione della pace generale.

Pietroburgo, 12 gennaio. Il preventivo pel 1877 segna 570,778,000 rubli di entrata, e 568,770,000 di spese. Le entrate per gli zuccheri sono preventivate con un milione, quelle della posta e telegrafo con 2 milioni in più, quelle dei dazî con 3 milioni in meno. Per le spese ordinarie sono preventivati $3^1/_2$ milioni in più dell' anno scorso.

Atene, 12 gennaio. Notizie qui pervenute portano che ieri la Turchia ha rigettato definitivamente le proposte della conferenza. In seguito a questo rifiuto, Salisbury dichiarò che si dovrebbe sciogliere la conferenza, ed oggi i plenipotenziarî delle potenze si riuniranno per deliberare.

La Grecia accelera i suoi armamenti, e sono già partiti tre ufficiali per acquistare del materiale per l' armata di terra e per la marina.

La notizia sparsa, avere l' Inghilterra presentato una Nota al governo ellenico contro i suoi armamenti, è falsa.

Comondurus ha dichiarato all' inviato inglese Stuard, che l' indifferenza dell' Europa verso le popolazioni greche soggette alla Turchia, priva la Grecia di ogni diritto d' influenzare sopra le loro decisioni, e che, in caso di guerra, queste popolazioni si lascierebbero sole giudici della loro condotta.

Mercoledì la camera non tenne seduta. Dopo dieci giorni, le sedute continueranno. Il nuovo prestito per gli armamenti fu già emesso in obbligazioni di 50 franchi l' una.

— 13 gennaio. Il *Golos* rittene che la Porta si faccia lecito di prender in dileggio la conferenza, e che la pazienza della Russia dovrebbero essere esaurita; aggiunge che ulteriori concessioni non potrebbe servire ad altro che a rafforzare l' orgoglio della Porta, e che l' amor proprio della Russia deve imporle di non prolungare più oltre le trattative, di prendere piuttosto energiche misure e richiamare Ignatieff. Quanto più la Russia si mostrerà risoluta, conchiude il *Golos*, tanto più presto la pace sarà assicurata.

Londra, 13 gennaio. L' *Agenzia Reuter* ha da Costantinopoli in data 12 corr.: Oggi si radunarono i plenipotenziarî all' ambasciatta russa. Corre voce che la Porta motivi nel seguente modo il rifiuto dei punti più importanti dell' anticonferenza: La concessione relativa all' estensione di teritorio del Montenegro e della Serbia è incompatibile colla costituzione; la separazione territoriale delle provincie slave non è accettabile a motivo dell' opposizione delle popolazioni turche e greche, e perchè contraria al principio di governo che non ammette alcuna divisione per razze. La Porta approva il punto relativo all' accantonamento delle truppe, ma respinge l' obbligo di formare un corpo di gendarmeria. La milizia indigena è pericolosa per la sicurezza generale a motivo delle eventuali discordie che potessero nascere fra mussulmani e cristiani. La Porta respinge persino la clausola, di discutere in massima la nomina dei governatori colla cooperazione della commissione. La limitazione delle rendite dalle provincie slave sta in contraddizione col diritto di sovranità della Porta. L' introduzione di uno speciale sistemagi udiziario nelle provincie slave è contrar a all' attuale costituzione.

— 14 siečnja (u večer). Poslovnica *Havas* javlja, da uzprskos ublaženim zahtievama vlastih neima nade, sudeći po riečima turskih ministara, da će biti primljeni. Salisbury je tek danas imao sasluh kod sultana. Veliki vezir, idući danas u pohode grčkom patriarhu izjavi mu nadu da će Turci i Grci združeni raditi o preporodjaju zajedničke domovine. Sultan će Ignatieva primiti u sriedu u sasluh. U slučaju zaniekanja svi su poslanici i punovlastnici složni da namah podju.

Berlin. 12. siečnja. Gospodska se je kuća uredila. Predsjednik je vojvoda Ratibor, Bernuth prvi a Hassellbach drugi podpredsjednik. Jedno pismo ministra nutarnjosti priobćuje, da je obitelji Bismarkovoj, radi njezina posjeda u Lauenburgu, bilo podieljeno nasliedno miesto i glas u gospodskoj kući.

— 13. siečnja. *Reichsanzeiger* očituje golom laži viest *Levant Heralda*, da je punomoćnik njemački baron Werther u sjednici od 11. javio, da će iz skupštine izići, ako Turska tvrdo neobeća dali prima ili odbija predloge vlastih.

Bureau Wolf, odnoseć se na to očitovanje vladina lista, dodaje dasu dapače lažne sve viesti o držanju manje povoljnu Njemačke oko povratka pomirljivog sporazumka sa Turskom.

— 15 siečjna Od 398 izbora za Reichsrath poznati su 358: 65 ždriebanja 27 konservativca, 27 od stranke njemačkog carstva, 95 narodno slobodnjaci, 18 naprednjaci, 89 popovnjaci, 10 demokrati-socijalisti, 11 poljaci, 6 elsački samostalci, 2 elsački prosviedovci i 7 nespadajući nikakvoj stranci.

Paris, 12 siečnja. Prigodom jučerašnje carigradske skupštine *Moniteur* dokažuje da je sporazumak evropojskih vlastih sada srdačan kao prije. Dodaje da držanje Turske očito skriva u sebi klicu težkih sukoba, ako je skrajnje držanje; nego u sadašnjem stanju stvari dočim se svatko boji zapletku, nitko neohrabljuje Tursku da ih izazove. Svi računi što se čine izvan tog čina netemeljiti ti su, radilo se o Ingleskoj, Njemačkoj, ili Austriji.

— 15. siečnja. *Moniteur* slabo se nada u sjednice skupštine, nego bilježi uzdržanje evropejskog sporazumka, koji u pomanjkanju predstojećeg izravnanja obstojećih poteżkoća sačinjava jamstva za sačuvanje obćeg mira.

Petrograd, 12 siečnja. Predračun za 1877 godinu bilježi 570,778.000 rubalja prihoda a 568,770.000 trošaka. Prihodi od sladora predračunati su sa jednim miljonom, oni od pošte i brzojavnica sa dva miliuna više, oni potrošarine sa tri miliuna manje. Za redovite troškove predračunati su $3^1/_2$ miliuna više nego prošle godine.

Atina, 12. siečnja. Glasovi amo stigli nose, da je Turska konačno odbila predloge skupštne. Uslied toga zaniekanja Salisbury je očitovao, da bi se skupština imala razići, te danas se punomoćnici vlastih sastaju za odlučiti.

Grčka pospješuje svoja naoružanja te su već pošli tri častnika za nabaviti sprave za vojsku kopnu i pomorsku.

Razsuti glas, kao da je Englezka grčkoj vladi prikazala dopis proti njezinim oružaňjima, lažan je.

Comunduros je izjavio inglezkom poslaniku Stuardu, da nemar Evrope prama grčkom narodu, Turcima podloženu, lišava Grčku svakog prava da uplije na njihovu odluku, te za slučaj rata da će se taj narod ostaviti neka sam sudi o svom držanju.

U sriedu kuća nije držala sjednice. Do deset dana opet će se sjednica nastaviti. Novi zajam za oružanje bi izdat u obveznicama od 50 franaka svaka.

13 siečnja. *Golos* drži, da si Turska uzimlje slobodu, rugati se skupštini, te da bi strpljivost Ruske imala biti izcrpljena; dodaje da daljne popustice nebi mogle za drugo služiti nu ojačati oholost Turske i da poštenje Rusije mora naložiti joj, da već neprodugljuje dogovore. nego da uzme stroge mjere i da opozove Ignatieva. Koliko se većma Rusija ukažuje odlučna, završuje *Golos*, toliko će brže mir biti osigurat.

London. 13 siečnja. Poslovnica *Reuter* ima iz Carigada od 12 tek: Danas se punomoćnici okupiše kod ruskog poslanstva. Glasuje se, da Turska obrazlaže sliedećim načinom zaniekanje najglavnijih točaka predskupštine; Dozvola glede razširenja crnogorskog i srbskog zemljišta neslaže se sa ustavom; odciepljene upravno slavljanskih pokrajina nemože se primiti rad oporbe turskog i grčkog pučanstva, i pošto je protivno načelu vlade, koje nedopušta razdielbu po narodnosti. Turska odobrava točku glede odstranjenja vojske ali odbija obvezu da četu oružničku sastavi. Domaće domobranstvo je pogibeljno za javnu sigurnost radi mogućnog razdora koji bi mogao nastati izmedju muhamedanaca i kršćana? Turska i uzdržbu odbija, da u načelu razpravlja imenovanje guvernera sa sudielovanjem povjerenstva. Ograničenje prihoda od slavenskih pokrajina u protuslovju je sa vrhovnim pravom Turske. Uredba osobitog sudbenog sustava u slovinskim pokrajinama je protivna sadašnjem sustavu.

Notizie locali e provinciali.

Ci scrivono da Stretto, 17 corr.:

La sera del giorno 16 corr. faceva ritorno da Sebenico una gaeta morterina padroneggiata da Bare Jelić q. Ioso. Dopo essersi fermata a Stretto, per sbarcare alquante persone, proseguì per Betina. Colta da un improvviso colpo di vento, venne capovolta. Erano circa le ore 9 di sera, quando successe l' infortunio.

Accorsi i villici di Betina alle grida degli infelici naufraghi, dopo molte fatiche riuscirono a salvare i seguenti individui: Bare Jelić q.m Joso, Ive Sikić di Mate, Mate Pleślić q.m Ive, Mate Kovačev di Frane, Miho Kulišić detto Šango, Grgo Turčinov di Ive. Rimasero annegati: Sime Pleslić q.m Jadre, Sime Skačin q.m Miho, Niko Škačin q.m Miho, Ante di Frane Kovačev, Mate q.m Joso Jelić, Šime Kovačev, q.m Joso, Soso Sikić di Šime, Ante Lovrić di Mate, Ante Jelić q.m Pere, Ive Skačin q.m Niko, Šime Kapov di Joso, e Miho Mulac. I cadaveri di Miho Mulac e di Ive Skračin q.m Niko a tutt' oggi non furono ancora rinvenuti.

Coi tipi Woditzka in Zara sono usciti alla luce. "i motivi del regolamento di procedura penale, attivata in Austria colla legge 23 maggio 1873, traduzione e studio di Antonio degli Ivelio — col testo della legge.„ — Il sig. Ivelio ha reso con questo paziente lavoro un grande servizio ai nostri penalisti, e specialmente a quelli che non conoscono la lingua tedesca. Il libro costa fior. 2:50.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Pišu nam iz Tiesna na 17 tek:

U večer na 16 tek: vraćaše se iz Šibenika murterska gaeta, vodjena Barom Jelićem pok. Jose. Poslie no što se biaše ustavila u Tiesnom, za iskrcati neke osobe nastavi put Betine. Uhvativ ju iznenada vihor, bi izvrnuta. Biaše oko 9 urih večeri, kada se nesreća dogodi.

Pritrčav betinski seljaci na viku nesrećnih potopljenikah iza mnoge muke podje im za rukom da spase sliedeće ljude: Baru Jelića pok: Jose, Ivu Matina Sikića, Matu Pleštića pok: Ive, Matu Franina Kovačeva, Mihu Kulišića, zvatog Šango, Grgu Ivina Turčinova. Ostaše utopljeni: Šime Pleštić pok. Jadre, Šime Skačin pok. Mihe, Niko Skačin pok. Mihe, Ante Franin Kovačev, Mate Jelić pok. Jose, Šimo Kovačev pok. Jose, Tošo Šimin Sikić, Ante Matin Lovrić, Ante Jelić pok. Pere, Ive Skačin pok. Nike, Šime Josin Kapov i Miho Mulac. Mrtva tiela Mihe Mulca i Ive Skačina pok. Nike do danas nebiaše nadjena.

Sa slovima Woditzke u Zadru izišli su na vidjelo: „razlozi kaznenog postupnika, u Austriji uvedenog sa zakonom 23 svibnja 1873, prevod i proučba Ante pl. Ivelia — sa kaznenim slogom“. Gosp. je Ivelio sa ovom strpljivom radnjom veliku uslugu učinio našim kaznenuokom, oso bitopakonim, koji nepoznadu njemački jezik. Knjiga stoji 2 fior. 50 novč.

Segue il supplemento — *Slidi dodatak.*

Digitized by Google

STATISTICA FORESTALE.

Impiego delle dotazioni accordate dal Ministero d'Agricoltura negli anni 1870-75 per iscopi d'imboscamento in Dalmazia.

	1870	1871	1872	1873	1874	1875	Assieme fiorini
A. *Dotazioni avute.*	4000	3000	1000	4500	9000	6000	30500
B. *Sussidî elargiti.*							
a) Alle Comuni							
1. Knin	—	250	000	1000	1000	750	4000
2. Castelnuovo di Traù	—	—	250	250	250	250	1000
3. Castel Vitturi	200	—	100	—	100	100	500
4. Castel Sučurac	120	—	—	—	—	—	120
5. Muć	—	—	—	—	300	300	600
6. Almissa	—	60	—	—	—	—	60
7. Zaravecchia	—	—	100	—	—	—	100
8. Neresi	—	—	200	120	100	100	520
9. Pučisće	250	200	160	—	200	—	810
10. Gelsa	100	100	—		—	—	200
11. Lesina	—	—	—	—	300	100	400
12. Macarsca	—	—	—	—	—	113	113
13. Vergorac	50	100	—	—	—	150	300
14. Metković	100	100	—	—	—	390	590
15. Dervenik	70	—	—	—	—	—	70
16. Castelnuovo di Cattaro	—	—	—	—	100	—	100
17. Dobrota	—	—	—	—	100	80	180
18. Mulla	—	—	—	50	100	60	210
19. Perzagno	—	—	—	100	100	60	260
20. Budua	—	—	80	60	60	25	225
21. Ragusa	500	—	—	—	—	—	500
22. Curzola	—	—	—	150	300	200	650
23. Blatta	—	—	—	—	—	200	200
24. Trappano	—	—	—	—	—	100	100
b) Comizî agrari.							
25. Dernis	500	300	300	250	500	—	1850
26. Scardona	150	200	300	200) 500)[1]	1000[1]	1000[1]	850) 2500)[1]
27. Traù	300	200	200	150	200	—	1050
28. Lesina	80	—	80	—	—	—	160
29. Ragusa	—	—	400	—	200	—	600
Totale	2420	1510	3170	2980	5710	3325	19115
C. *Vivaî boschivi erariali.*							
Zara	721	500	560	663	328	343	3115
Knin	—	—	—	—	871	950	1821
Sign	—	—		—	147	153	300
Assieme	721	500	560	663	1346	1446	5236
D. *Sementi acquistate.*							
Compresi 50 f.ti di gelsi	292	338	195	152	251	420	1648
(funti	377	407	271	264	548	308	f.ti 1798)
E. *Acquisto di piante.*							
Piante boschive	95	184	110	223	279	178	1069
Gelsi e fruttiferi	220	188	—	—	—	—	408
F. *Spese di trasporto ed imballaggio.*							
Per piante e sementi	89	117	36	124	170	136	672
G. *Piantagioni dirette in propria economia.*							
Lungo le strade erariali	227	57	—	—	—	—	} 944
imboscamenti (Knin)	—	—	—	—	—	660	
H. *Rimunerazioni.*							
A guardie boschive ed altri	40	—	30	80	90	115	355
I. *Spese diverse*	[2]270	88	31	30	10	15	444
Somma di tutte le spese	4374	2982	4032	4352	7856	6273	29594

[1]) L'importo di fior. 2500 pel Comizio agrario di Scardona fu assegnato direttamente dal Ministero.

[2]) Fra questa cifra è compreso l'importo di fior. 174, speso pell'acquisto di 200 esemplari dell'opuscolo „la selvicoltura ecc." del cav. Guttenberg, dietro ordine del Ministero.

Osservazioni.

ad B. — Le sovvenzioni indicate ai N.ri correnti 1, 2, 3, 8, 11, 22, 23, 24 furono elargite per sussidiare le comuni rispettive nell'istituzione di guardie boschive. La seguente tabella III dimostra il numero di guardie da loro mantenute e l'area dei boschi sorvegliati.

Il Comune di C. Sučurac (4) ha presto dimesso le proprie guardie senza nominarne altre, per cui fu sospeso ogni sussidio ulteriore.

Le Comuni ai N.ri 5, 6, 9, 10, 12, 13, 14, 15-21, nonchè i Comizî agrarî (25-29) ebbero le sovvenzioni indicate per gl'imboscamenti artificiali da essi eseguiti, che sono resi visibili nel prospetto.

Le Comuni di Muć, Pučisće, Vergorac, Metković, Mulla, Perzagno ed i Comizî di Scardona, Dernis e Traù mantengono inoltre guardie boschive, come risulta dal prospetto III.

Il Comizio agrario di *Scardona* tenne un vivajo, in cui furono nell'epoca dal 1871 al 1875 educate 350.000 piante, tra cui 260.000 ricevute dal Governo, e 90.000 nate dalle seminagioni nel vivajo stesso. Avendo lo stesso ricevuto in complesso fior. 3.350 a titolo di sussidio, a cui va aggiunto l'importo di fior. 150 esborsato dalla Luogotenenza pell'estrazione e spedizione delle piante pervenute dai vivaj del Litorale, quindi assieme fiorini 3.500, risulta per un migliajo di piante la spesa di fior. 10, senza calcolare il valore delle piante speditegli gratuitamente.

Il Comizio di *Dernis* aveva nel 1870 eretto un vivajo dell'estesa di circa $^3/_4$ di ettaro, senza averne alcun utile, essendo i lavori per mancanza d'intelligente esecuzione stati così male eseguiti, che non diedero alcun vantaggio.

Sul monte Promina invece il Comizio stesso praticò poscia in alcuni punti delle seminagioni di ailanto a mo' di vivajo, che diedero un ottimo risultato, sicchè nell'inverno p. p. poterono dal medesimo essere trapiantate 90.000 piante, ed 200.000 ne si trovano tuttora riservate pella piantagione nell'autunno 1876.

Le piantagioni eseguite dal Comizio stesso sul Monte Mosec non ebbero una favorevole riuscita, sia perchè nel principio furono scielte piante troppo grandi, sia perchè una gran parte delle piccole, posteriormente piantate, è perita dalla siccità ed anche dai lavori della ferrovia.

Se perciò il denaro speso pelle piantagioni sul Moseć non ebbe un corrispondente risultato, il Comizio ha d'altronde ottenuto un'eccellente esito dall'imboscamento naturale della parte superiore del Monte stesso, ch'era rivestito di un sufficiente numero di piante silvestri (quercia e carpino) appena visibili per essere state continuamente danneggiate dal morso degli animali da pascolo.

Dopochè il Comizio ha assunto l'amministrazione di quel terreno dal Comune di Dernis, e che vi fu interdetto il pascolo e taglio di legne, coll'istituzione di 2 guardie boschive pagate dal Comizio, le piante silvestri si sono sviluppate in modo sorprendente, dimodochè nell'anno venturo potrà essere riammesso il pascolo delle pecore, colla contemporanea interdizione di un altro tratto di fondo pascolivo adjacente.

Il Comizio di *Traù*, col sussidio complessivo di fior. 1050, ha imboscato 3 terreni finora affatto sterili dell'area di ettari 20, impiegandone 42.000 piante boschive.

La spesa relativamente forte di fior. 25 pel migliajo di piante, ossia fior. 52 $^1/_2$ per ettaro, ha il suo motivo nella circostanza che le piantagioni fallirono più volte pella siccità, e dovettero essere rinnovate.

Il Comizio di *Lesina* effettuò alcuni imboscamenti in minor scala, che fallirono, ad eccezione d'una piccola piantagione di pini, eseguita in vicinanza della città.

Il Comizio di *Ragusa* tiene nel suo orto sperimentale anche delle piante boschive, particolarmente pini, educati in vasi, metodo assai costoso, ma necessario per garantire la buona riuscita, non potendosi i pini meridionali trapiantare che in pane (con tutta la terra attaccata alle radici) e senza ledere le radici, cosa molto difficile e talvolta impossibile, quando la seminagione seguì in terreno aperto.

Le piante educate dal Comizio vengono distribuite ai possidenti di Ragusa, ed una parte fu impiegata pell'imboscamento del Monte Sergio.

Inoltre il Comizio stesso fece piantare degli alberi lungo la strada Gravosa-Ragusa, e lungo la riva di Gravosa, che servono di abbellimento della località ed ombreggiamento pei passanti.

Le piantagioni eseguite dal Comune di *Muć* sul monte sterile, nominato „Otarnik", ebbero il miglior risultato e verranno continuate negli anni venturi allo scopo di preservare la campagna di Muć dalli frequenti danni, causati dalle acque portanti ghiaja dai monti. Negli anni 1874 e 1875 furono collocate 97.500 pianticelle sopra un'area di 25 ettari, col dispendio di fior. 600, ossia fior. 24 l'ettaro.

Giova però avvertire che le piante furono rimesse gratuitamente, e che d'altronde il Comune tiene una guardia col soldo di fior. 8 al mese compresa nell'importo predetto.

Le piantagioni praticate dal Comune di *Pučisće* sul pascolo comunale „Mala Bracuta" sono in maggior parte fallite, ad onta che furono per più anni ripetute.

La causa ne è in parte la siccità, in parte l'influenza del salso, portato dal borea, che domina molto in quella località.

Le piantagioni eseguite in minor scala a *Macarsca* e *Vergorac*, sono abbastanza bene riuscite, e così pure l'imboscamento del monte soprastante alla borgata di *Metković*, mentre le seminagioni praticate in altre località del Narenta, fallirono a motivo dell'introduzione degli animali.

Gl'imboscamenti effettuati a *Mulla* e *Dobrota* ebbero un favorevole esito; meno quelli di *Perzagno*; a *Castelnuovo* le piante furono distrutte dagli animali dei fuggiaschi Erzegovesi.

A *Budua* l'imboscamento eseguito nel 1873 è fallito per la straordinaria siccità di quell'anno.

Il Comune di *Ragusa*, col sussidio di fior. 500 avuto nell'anno 1870, ha imboscato un piccolo terreno denominato „Ilina Glavica", impiegando quasi tutto quell'importo nell'erezione di un muro a malta per circuire la località stessa.

ad C. — I vivaj boschivi tenuti presso *Zara* diedero nell'epoca sopra indicata 127.000 piante, sicchè di confronto alla spesa complessiva di fior. 3115 risulta un prezzo di fior. 24:50 per mille.

Ripetute volte fu dimostrato che questi vivaj furono eretti presso Zara soltanto pella mancanza d'un personale forestale in provincia, la quale rese impossibile la loro istituzione in altre località più addatte, e si indicarono le cause per le quali i vivaj stessi non corrisposero bene, tra cui principalmente la mancanza di acqua perenne. Appena che fu istituito un Commissario forestale a Knin, e che fu possibile di prendere in affitto un terreno addatto, fu provveduto nell'inverno 1873-74 all'erezione d'un vivajo in Knin in scala maggiore, e così pure fu nell'autunno 1874 eretto un'altro a Sinj. Spirata l'epoca dell'affittanza colla fine del 1875, fu abbandonato il vivajo presso la Casa rossa, mentre quello che occupava una parte dell'orto del preparandio nel Borgo Erizzo fu sospeso ancora nell'anno 1874, essendo il terreno rispettivo stato dalla Direzione dell'Istituto destinato ad altri scopi.

Il vivajo eretto presso *Knin* nell'inverno 1873-74 a spese erariali ha l'estesa di 1 ettaro e 5 are, e corrisponde pienamente allo scopo. Esso diede già nell'anno 1874, 60.000, e nell'anno 1875, 136.000 piante, impiegate nell'imboscamento del monte Velju e del monte Simić, sicchè risulta dal confronto della spesa complessiva di fior. 1281 incontrata negli anni predetti col numero complessivo delle piante estrattevi, un prezzo di costo di fior. 10 circa per migliajo di piante, risultato favorevole, quando si considera che le spese del primo impianto sono maggiori e minore il numero di piante nei primi due anni, giacchè alcune specie di piante, (come p. e. i coniferi) vengono trapiantate appena nel terzo anno di vita.

Nell'avvenire la spesa si diminuirà a circa 6 f. per mille.

Dal vivajo formato nella primavera 1875 in una parte del fondo acquistato dal Comizio agrario di *Sign*, non poterono finora essere fatti dei trapianti, essendo le piante ancora troppo piccole.

(Continua).

Digitized by Google

Nel mese di decembre p. p. ebbe luogo, giusta quanto ci partecipa questa i. r. Direzione delle Poste, il seguente movimento dei viaggiatori colle malleposte e corriere in provincia:

Malleposte e corse celeri		Numero dei passeggieri
Malleposta	Zara — Obbrovazzo	29
„	„ — Spalato	141
„	Ragusa — Metković	75
„	Sebenico — Knin	59
Celeri	Spalato — Traù	82
„	„ — Almissa	48
„	Sebenico — Traù	10
„	„ — Scardona	58
„	Sinj — Imoschi	51

Il nolo ammontò e fior. 1532 soldi 15.

Mjeseca prosinca pr. m. biaše kako nam priobćuje ovo c. k. ravnateljstvo poštah, sliedeća kretnja putnikah sa bèrzovozom i prostim poštovozom u po krajini:

Bèrzovoz i prosti poštovoz		Broj putnikah
Poštovoz	Zadar — Obrovac	29
„	„ — Spliet	141
„	Dubrovnik — Metković	75
„	Šibenik — Knin	59
Bèrzovoz	Spliet — Trogir	82
„	„ — Omiš	48
„	Šibenik -- Trogir	10
„	„ — Skradin	58
„	Sinj — Imoski	51

Najmovina iznosašo ukupno 1532 for. 15 novč.

Osservazioni meteoriche presso l'i. r. istituto magistrale di Borgo-Erizzo.

giorno e mese	barometro	termometro di Reaumur: umido	termometro di Reaumur: asciutto	aspetto del cielo	forza e direzione del vento
15 gen.	772·54	3.3	6.	sereno	calma
16 „	772·55	4.2	7.1	„	„
17 „	771·53	3.5	6.2	„	„
18 „	772·54	4.3	5.3	„	„

Meteoričke opazke kad c. k. učiteljišta u Arbanasih.

dan i mjesec	barometar	termometar po Reamuru: vlažan	termometar po Reamuru: suh	obličje neba	jakost i smjer vjetra
15 sieč.	772·54	3.3	6.	vedro	tiho
16 „	772·55	4.2	7.1	„	„
17 „	771·53	3.5	6.2	„	„
18 „	772·54	4.3	5.3	„	„

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 18 gennaio. Ieri a sera la situazione era immutata. Si crede che il grande consiglio di Stato, il quale è convocato per domani, respingerà i noti due punti. Si spera, però, che anche dopo partiti gli ambasciatori si potrà conservare la pace.

I sette milioni di carta monetata che hanno ad emettersi, non dovrebbero essere posti in circolazione e soltanto sarebbero aumentati di uno o due i tre milioni che circolano.

Costantinopoli, 19 gennaio. Al grande consiglio di Stato presero parte 200 dignitarî, fra i quali 60 cristiani. Dopo di aver letta un' esposizione degli avvenimenti dal principio dell' insurrezione e portate a conoscenza del consiglio le proposte delle potenze, Mithad-pascià sviluppò le controproposte turche e le concessioni già fatte, ed accennò alla gravità della situazione, agli orrori della guerra, al cattivo stato delle finanze. Dopochè nominatamente i capi religiosi dei greci e degli armeni si dichiararono contrarî alle proposte delle potenze, queste furono ad unanimità respinte dal consiglio di Stato al grido: meglio la morte che il disonore. Quindi Mithad-pascià chiese se egli, ad onta della ripulsa, potesse trattare colle potenze sui due punti respinti, ed il consiglio rispose negativamente, dichiarando che le conferenze possono essere proseguite soltanto prendendovi a base della discussione le controproposte turche.

Vienna, 19 gennaio. La *Wiener Zeitung* pubblica la nomina dell' inviato all' Aja barone Heymerle ad ambasciatore presso il re d' Italia. Il barone Heymerle fu in pari tempo insignito della dignità di consigliere intimo.

Costantinopoli, 19 gennaio. Il *Levant Herald* accenna alla notizia che domani i turchi accompagneranno la ripulsa delle proposte delle potenze con una controproposta conciliativa.

Si assicura che il consiglio di Stato domandò di essere riconvocato nel caso fossero proposte nuove basi all' accordo.

Essendochè i turchi respingono senz' altro le proposte delle potenze, domani si chiuderà la conferenza e partiranno tutti gli ambasciatori. I patriarchi dei greci e degli armeni e l' esarca della Bulgaria non presero parte personalmente al consiglio di stato; soltanto i loro delegati si espressero per la ripulsa, e per la ripulsa si espresse pure il Rabbino. Il delegato degli antihassunisti tenne un violento discorso contro le proposte delle potenze. Il delegato armeno, pur protestando, fu il solo che abbia fatto delle riserve. Gli Hassunisti non erano rappresentati. Il vescovo latino non fu chiamato. Mehmed-Ruchdi fu nominato ministro senza portafogli.

Costantinopoli, 20 gennaio. L' agenzia *Havas* annunzia, che se nell' odierna seduta della conferenza i turchi faranno delle controproposte degne di esame, non è impossibile che, per decidere, la conferenza si aggiorni sino alla prossima settimana, ad onta che i plenipotenziarî sieno disposti a dichiararla oggi sciolta.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.: 19 Gennajo		20 Gennajo	
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**				
Rendita in carta	Dohodak u karti	61	30	61	20
„ „ argento	„ „ srebru	67	25	67	70
„ „ oro	„ „ zlatu	74	40	74	60
Prestito dello Stato del 1860	Državni zajam 1860	112	25	112	25
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	818	—	817	—
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	141	40	141	90
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra prr 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	125	30	125	15
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	117	30	117	70
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	10	01	9	97
Zecchini Imperiali	Cesarski cekini	5	94	5	94
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	61	65	61	45

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

AVVISO DI CORCORSO. 1—3

Si apre il concorso al posto di maestro presso la scuola popolare mista di una classe in Lastua inferiore, circondario di II.a classe cogli emolumenti stabiliti dalle leggi 29 dicembre 1871, e 21 novembre 1874, nonchè l' alloggio in natura.

Gli aspiranti produrranno le loro suppliche, se sono impiegati nell' istruzione, col tramite del preposto consiglio scolastico distrettuale, se nò, direttamente al consiglio scolastico locale di Lastua inferiore, corredandole di documenti comprovanti l' età, la morale condotta, gli studi percorsi, i servizi eventualmente prestati, l' abilitazione al magistero per scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza delle lingue slava ed italiana. Il termien per l' insinuazione delle suppliche viene fissato a sei settimane decorribili dalla prima inserzione pel presente nel foglio ufficiale.

Cattaro 30 dicembre 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

Natičaji.

OBJAVA NATIEČAJA. 1—3

Otvora se natječaj na miesto učitelja kod pučke učione jednorazredne u dolnjoj Lastavi, okolišu II reda sa prihodima, ustanovljenim po zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874, kano i sa stanom u narav

Natjecateli će prikazati svoje prošnje, ako su u učiteljskoj službi preko starijeg kotarskog učionskog vieća, inače uprav miestnom učionskom vieću u dolnjoj Lastovi, podkriepljući iste sa izpravama, dokazujućim godišta, ćudoredno ponašanje, nauke, možda obavljene službe, usposobljenje za predavanje u glavnim pučkim učionama i podpuno poznavanje jezikâ slovinskoga i talijanskoga. Rok za prikazanje molbenicâ ustanovljuje se za šest sedmicâ, počam od prvog uvršćenja ovoga u službeni list.

Kotar 30 prosinca 1876.

Od c. k. kotarskog učionskog vieća.

Editti.

N. 2748-civ, 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 30 gennaio e 27 febbraio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita del

1. Terreno arativo vocato u Drazi fra confini da borra Marco Sladić q.m Petar, da scilocco Josip Sladić, da mezzogiorno Ivan Sladić q.m Petar e da levante strada dell' estesa di mezza giornata sita in Plistovo e valutato fior. 80.

2. Altro terreno arativo d.to u Drazi in Plastovo fra confinj da borra Josip da scilocco Marco Sladić, da mezzodì pascolo e strada, da tramontana Nikola Sladić dell' e-

Digitized by Google

stesa di 1¼ di giornata e del valore di fior. 40 oppignorati da d.n Damiano Dobrota di Bratiskovci a Nikolò Sladić q.m Petar da Blastovo e stimati fior. 120, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 120:

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'aquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, esentato da tale obbligo l'esecutante fino all'ammontare del suo credito ed accessori.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell'offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito.

Scardona 22 Settembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2074-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di Cittavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale dell'Ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. in poi dei giorni 19 febbraio, 19 marzo e 16 aprile 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita di una casa, cantina, terreni e miglioramenti colonici siti nel comune politico di Gelsa, e contemplati dal protocollo d'estimo 16 ottobre 1876 n.ro 1808, oppignorati da Andriana ved. del fu Pietro Scrivanelli a Nicolò q.m Pietro Scrivanelli e Catterina moglie di Matteo Gamulin, è stimati in complesso fior. 3326:65, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sara fiorini 3326:65

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore alla stima nei primi due incanti ed a qualunque prezzo nel terzo incanto.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente all'asta dovrà depositare a mani della commissione il solito vadio del 10 per cento del valore estimat.vo.

6. Dagli obblighi accennati ai n.ri 4 e 5 sarà dispensato il solo esecutante, qualora si rendesse deliberatario e ciò fine all'ammontare del suo credito capitale ed accessorj.

Cittavecchia 13 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2392-civ. 1—3

EDITTO.

Inerentemente alla requisitoria 2 dicembre corr. N. 1677 dell'i. r. Tribunale Circolare in Ragusa, per parte dell'i. r. giudizio distrettuale in Ragusavecchia, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata d'ufficio del giudizio mepesimo dalle ore 9 alle 12 mer. del giorno 23 febbraio 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita

a) di sei settimi della casa sita a Ragusavecchia, con cortile, cisterna, e piccolo orticello, fra confini da mezzodì Paolo Baule, da scilocco calle Papi, da Zieca Pasquale Allaga, da maistro casa della chiesa di S. Biagio di Ragusa,

b) sei settimi d'un terreno nella località Suscipan pure a Ragusavecchia, fra confini da scilocco eredi Mattiepevich, mezzodì mare, maistro eredi Lucich Giacomo, da greco Pork oppignorati da Giovanni Letunich q.m Michele ad Antonio ed Anna minore Papi fu Pietro e stimati assieme fior. 2797 sol. 71 6/7 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. Gli stabili formanti un sol lotto saranno venduti a qualunque prezzo anche inferiore al prezzo di stima al miglior offerente.

2. Nessuno sarà dispensato dall'obbligo del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima e rendendosi deliberatario l'esecutante esso dovrà depositare fior. 595 sol. 12 1/2 costituenti il credito erariale e sarà dispensato dall'obbligo di depositare il maggior importo eventualmente offerto quale prezzo di delibera.

3. Il deliberatario dovrà entro giorni tre dalla approvazione della delibera, depositare in giudizio il prezzo di delibera a scanso di reincanto a sue spese e pericolo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere i carichi inerenti ai fondi esecutati e soggiacere a tutte le spese e tasse successive alla delibera.

Ragusavecchia 10 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 5680-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commisione delegata nel locale dell'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 5 febbraio, 5 marzo e 5 aprile 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Melchiore d.r Difnico all'eredità di Luka Goreta da Kadinaglavica e stimati con fior. 247: 96. restando ostensibile a chinnque in qesta cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 247:96.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti non al disotto del prezzo di stima, ed al terzo a qualunque prezzo, verso deposito del vadio del 10 per cento dal quale sarà esonerato l'esecutante, come pure da quello del prezzo, rendendosi deliberatario, fino alla concorrenza del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, e danno pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Le azioni laboratorie sul terreno vignato denominato Pod Ladom sito a Kadinaglavica, dell'estesa di zappe quattro di lavoro, fra confini da levante il creditore, da mezzodì e borra Marco Goreta q.m Ivan d.to Čevid, e da ponente Ivan Goreta q.m Stipan consistente in N. 1378 capiviti di cui la metà spettà al debitore colono, e valutato soldi 8 ogni capivite.

Sul vignato stesso trovansi radicati n.ro 30 mandorli e valutato fior. 2 l'uno, n.o 10 roveri piccoli a soldi 20 l'uno.

2. Le azioni laboratorie sul terreno vignato vocato Pod Vrilom, sito a Kadinaglavica, dell'estesa di zappe 4 di lavoro, fra confini da levante il creditore, da borra Ive Goreta q.m Stipan d.to Baćo, da ponente Mate Goreta q.m Ilia e da mezzodì strada, consistenti in n.ro 1131 capiviti, e valutato soldi 8 l'uno. Sul vignato stesso trovansi radicati n.ro 8 ciliegi a fior. 1 l'uno, n.ro 2 persici a fior. 1 l'uno.

3. Le azioni laboratorie sul terreno vignato denominato Kod Orovače, sito a Kadina Glavica, dell'estesa di zappe 8, fra confini da levante strada, da ponente ruscello orovače, da borra e mezzodì il creditore, consistenti in n.ro 2496 capiviti e valutato sol. 5 l'uno.

4. Le azioni laboratorie sul terreno vignato denominato pure Kod Orovače sito a Kadinaglavica, dell'estesa di zappe 6, fra confini da levante e borra d.r Difnico, da ponente Božo e Luka cugini Kranjac e da mezzodì strada, consistenti in n.ro 1768 capiviti, e valutato soldi 5 l'uno.

Dernis 20 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 4982-civ. 3—

EDITTO.

Per la vendita a pubblica asta dei beni stati esecutati da Francesca Odak ved. Zurić a Giovanni Svetin e Michele Lukas.

(Vedi 1.a pub. al N. 2).

Traù 11 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 4091-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale in Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 13 febbraio e 14 marzo p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Vincenzo Lebenina e Federico Puović da Traù, all'eredità giacente del fu Giovanni Dernasin, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1479:40 qual perzzo di stima.

2. La delibera non potrà seguire a prezzo inferiore a quello d'estimo, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima stessa.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'ufficio.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale. altrimenti seguirà un reicanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo denominato Zavorak pod kucom di vreteni tre circa posto nella campagna Pergomet.

2. Terreno boschivo e pascolivo denominato ograda di circa vreteni 30 sito a Pergomet.

3. Terreno denominato Vrtal Lokva pod Lokvom arativo di vreteni 1 1/2 circa sito a Pergomet.

Traù 6 ottobre 1876.

Dall'i. r. gindizio distrettuale.

N. 5202-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale in Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 15 febbraro p. v. si terrà il quarto incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dall'i. r. procura di finanza nelle rappresentanze erariali a Matteo Markovina restando ostensibile a chiunque in questa cancellaria il protocollo di stima, e ciò colle segenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni del dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo, ossia campo a semina denominato Podvornica dell'estesa di vretteni cinque, rosghe sei, passa sei.

2. Terreno arativo Dolaz dell'estesa di vretteni tre rosghe sei.

3. Terreno arativo Vertal Naver Doća con attorno piantata della vigna dell'estesa di vretteni 2.

4. Terreno arativo Gariste dell'estesa di vreteni tre rosghe una.

5. Terreno arativo Oblog una volta incolto di rosghe quattro, passa sette.

6. Terreno arativo Gradinazza dell'estesa di vretteni quattro, rosghe cinque ora lavorato dai figli di Giovanni Markovina.

7. Terreno arativo Luka dell'estesa di vreteni due, rosghe cinque.

8. Casa di Matteo Markovina a pian terreno fabbricata a secco, coperta con placche.

Traù 28 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 4207-civ. 3—3

EDITTO.

Pel secondo incanto contemplato dall'anteriore Editto 5 agosto p. p. N. 2441 viene rideputato il giorno 24 febbraio e pel terzo incanto il giorno 24 marzo 1877, ferme le avvertenze dell'anteriore editto.

Spalato 30 dicembre 1876.

Dall'i. r. tribunale di circolo.

N. 4061-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale in Traù si fa pubblicamente intendere e sapere 3 febbraio e 3 marzo p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili oppignorati da Marco Ostrić rappresentato dall'avvocato d.r Giacomo Ghiglianović da Zara a Juko Žepina fu Nikola da Jagodnie inf. e stimati fiorini 374 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle segueuti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 374.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 13 febbraio, 14 marzo e 4 aprile p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Antonio Pensa Ban q.m Stefano et LL. CC. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1650:60 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi 2 incanti. ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

A) I miglioramenti sul fondo di Simeone Santić alla condizione del quarto in località detta Kersnik.

B) I miglioramenti sul fondo Kernik proprietà di S. Nicolò di Traù.

Traù 4 ottobre 1876.

Dall'i. r. giudizio dislrettuale.

N. 6416-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale in Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 7 febbraio, 8 marzo e 8 aprile p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Božo Debak da Ljubitovica a Božo Rapić da Ljubitovica restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti al bene stesso, e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Digitized by Google

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno arativo denominato dolaz prid kućom dell' estesa di un vretlene e mezzo sito nella campagna di Ljubitovica

2. Terreno arativo denominato podvornizza prid kućom dell' estesa di vretleni uno e mezzo e rosghe quattro, situato nella campagna di Ljubitovica.

3. Terreno arativo denominato ulizza dell' estesa di rosghe dieci situata nella campagna di Ljubitovica.

4. Terreno arativo denominato njivica u ogradi dell' estesa di vretleni uno e mezzo dico uno e mezzo in tutto vreteni tre sito nella campagna di Ljubitovica.

a) Vreteni 1 1|2 di terreno arativo.

b) Vreteni 1 1|2 di terreno boschivo.

c) 25 piante di rovero.

Traù 20 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3802-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso a Nicolò Zambellić onde dimetta la dichiarazione sull' asse di Antonio Zambellić e che gli fu deputato in curatore Niko Lazov Marović.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 3)

Cattaro 9 dicembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 3011-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni stabili esecutati da Marco Ostrić a Juko Žepina fu Nikola da Jagodnje vennero fissati i duplici incanti nei giorni 3 febbraio e 3 marzo 1877.

(Vedi 1.a pub. al N. 4).

Bencovaz 20 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 4192-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 8 febbraio, 12 marzo e 12 aprile 1877 avranno luogo i triplici incanti per la vendita della casa esecutata ad Antonio Petrić fu Simeone da Luigi Borghi.

(Vedi 1.a pub. al N. 4).

Spalato 23 dicembre 1876.

Dall' i. r. tribunale di circolo.

N. 3549-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. tribunale circolare in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del tribunale medésimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 7 febbraio 1877 si terrà il triplice incanto pella vendita dei seguenti immobili:

1. Porzione di casa dominicale di appartenenza di Giacomo Fradelić Tobia q.m Matteo, sita in questo borgo grande nella contrada principale del borgo detta Santa Croce al civico numero, 458 fra confini a levante Francesco ed Antonio q.m Matteo Fradelić e Michele q.m Giovanni, a mezzodì fondo appartenente a questa casa stessa indi Giovanni Costre, da ponente Dojmo Marić ed eredi di Gregorio Perlain nonchè Antonio Perlain mediante una corticella di questa casa che somministra l' ingresso alla stessa, e da borra la porzione degli eredi q.m don Nicolò Fradelić q.m Matteo; che componesi dei seguenti locali; pian terreno, cantina, a mezzodì con ingresso proindiviso colla porzione degli eredi q.m don Nicolò Fradelić, egualmente proindivisa la corticella d' ingresso, e la scala d' ingresso che porta nel primo piano.

Primo piano, un grande salone detto portico (nel quale la porzione eredi q.m Nicolò hanno il diritto colla larghezza della porta dopo costruita una parete paralella alla esistente della stanza da borra nello spazio fra questa costruirvi la scala per ascendere al secondo piano, sottotetto sboccando nel locale detto tinello) una stanza con vetri in questa e sottoscala, a mano destra nel portico una porta che mette alla scala mediante la quale si viene al secondo piano, sottotetto nella cucina, e la residua parte del tinello che dovrà rimanere sboccato che sarà la scala sopra detta valutata fior. 1344.

2. Fondo incolto dalla parte a mezzodì attenente alla casa dominicale descritta al n.ro 1 fra confini da levante fondo degli eredi del fu Matteo e Giovanni Fradelić Gale mediante muro a secco, da mezzodì Giovanni Costre e Giovanni Senjanović, da ponente Dojmo Marić mediante muro proindiviso giusta contratto privato dd.to 5 aprile 1852, e da borra la casa dominicale eredi Fradelić, valutata fior. 289:35.

3. Dieci dodicesimi di fondo in prossimità alla casa dominicale dal vento di borra separato a mezzo della strada provinciale del borgo detta contrada di S. Croce, confina da levante callicella e casa di Dojmo Arbanasić, da ponente la casa degli eredi Marinka ora strada pubblica avendo gli eredi Fradelić ceduto al comune la parte di questo fondo che oggi rimane quale strada pubblica del borgo, da mezzodì la strada contrada di S. Croce, e da borra anche strada comune del borgo, valutati fior. 387:71 1|4, oppignorati da Agnese Dabović da Spalato a Giacomo Fradelić Tobia q.m Matteo dal borgo grande di Spalato e stimati fior. 2021 sol. 6 1|4 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. Gl' immobili verranno venduti a lotti, cioè ciaschedun immobile separatamente.

2. La prima voce d' asta sarà il prezzo d' estimo attribuito a ciascun immobile.

3. Gli oblatori dovranno depositare prima delle loro offerte il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio, rimanendo dispensati dallo stesso la parte esecutante de i creditori iscritti, in quanto concorrer dovessdro all' asta.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà eesere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario, dal quale deposito, rimane esonerato l' esecutante fino alla concorrenza del suo credito nel caso ella si rendesse deliberataria.

Spalato 2 dicembre 1876.

Dall' i. r. tribunale di circolo.

N. 2072-civ. 2—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 7, 21 febbraio e 21 marzo 1877 si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni esecutati da Giovanni Zaccaria q.m Giovanni ad Anna Sciscina ved. Stojanović.

(Vedi 1.a pub. al N. 4.

Stagno 12 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3138-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita delle realità esecutate da Giovanni Mestrović da Bencovaz a Giuro Vercelj fu Gligoria da Buković vennero fissati i triplici incanti nei giorni 9 febbraio, 9 marzo e 13 aprile 1877.

(Vedi 1.a pub. al N. 4).

Bencovaz 29 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 8633-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 19 febbraio, 21 marzo e 21 aprile 1877 si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Gregorio Ciein Sain all' eredità di Andrea Juričev Mikuličin.

(Vedi 1.a pub. al N. 4).

Sebenico 18 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 5287-civ. 1—3

EDITTO.

Dall' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si porta a pubblica notizia che li 12 marzo 1876 è morto in Ronjane don Glišo Vulinović lasciando disposizione d'ultima volontà colla quale istituì suoi eredi Lazo Rus Elia Vulinović suo fratello, ed i nipoti Svetislav, Jove, Tode, Jela e Božiza. Essendo ignoto al giudizio ove dimori Svetislav Vulinović, lo si eccita a qui insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto ed a presentare le sue dichiarazioni d' erede poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Elia Vulinović a lui deputato.

Dernis 27 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Br. 3014-civ. 1—2

IZROK.

Javlja se občinstvu da je na 20 siečnja 1876 preminuo u Drašnicam Ivan Glušćina pok. Ante ostavio ustmenom oporukom kao baštinike svoja četri sina Antu, Nikolu, Juru i Jozu.

Pokle je nepoznato boravište Jure Glušćine pok. Ivana pozivlje ga se da se prijavi od danas do godinu danâ i da prikaže svoje očitovanje o baštinstvu, jer će se inako povesti nasljedna rasprava sa prijavljenim baštenikom i sa odredjenim mu skrbnikom gosp. Antunom Alačevićem bilježnikom.

Makarska 27 studenoga 1876.

Od c. k. kotarskog suda.

ANNUNZI.

1—2

AVVISO.

L' eccelso i. r. ministero d' agricoltura assegnò anche quest' anno un sussidio allo scopo di far venire dall' Italia pel prossimo venturo mese di marzo alcuni esperti potatatori d' olivo, affinchè impartissero analoghe istruzione ai contadini della Dalmazia. Chi però avrà desiderio di servirsi dell' opera loro, dovrà esborsare per ogni pianta da potarsi soldi 20.

Restano pertanto invitati quei signori possidenti, i quali bramassero di far eseguire delle potature d' olivi nei loro poderi mediante i preaccennati pratici, a insinuarsi, fino al giorno 30 corrente, a questa presidenza, in iscritto e a voce, indicando la *località* ed il sito degli oliveti, nonchè il *numero* approssimativo degli olivi che intendono far potare.

L' importo dei soldi 20 per ogni pianta da potarsi dovrà essere depositato all' atto dell' insinuazione.

Per maggior comodo dei possidenti, le insinuazioni e le depositazioni del danaro potranno farsi anche presso il sig. *Andrea Zauner*, cursore del Consorzio Via Larga in Zara.

Dalla presidenza del Consorzio Agrario.

Zara 17 gennaio 1877.

1—3

OBJAVA.

Visoko c. k ministarstvo ratarstva odredilo je i ove godine podporu za nekoliko vještih klaštri-maslinara, talijanskih, koji bi prihodnog mjeseca ožujka prispieli u Dalmaciju da vježbaju naše težake u tom zanatu. Tko bude htio da mu ovi vještak oklaštri masline,platiti će za svako stablo oklaštreno nov. 20

Pozivlju se sva ona gospoda posjednici, koja bi bila nakana dati izvršiti takovu radnju na svojih maslinah, da se pismeno ili ustmeno prijave ovom predsjedništvu do 30 tekućega siečnja, naznačujući istodobice mjesto njihova maslinika, i broj maslina, koje namjeravaju dati oklaštriti.

Pristojba od nov. 20 za svako stablo oklaštreno, ima se položiti na čas prijavljaja i pristojbe novčane prima i teklić gosp. družtva *Andrija Zauner*, u širokoj ulici u Zadru.

Zadar 17 siečnja 1877.

Od predsiedništva poljodielskog druětva.

N. 21 1—3

AVVISO.

Dovendosi in base alla legge provinciale 3 aprile 1874 sull' organizzazione del servizio sanitario delle comuni, procedere alla nomina di un medico pel distretto comunale di Kistagne, vengono con il presente invitati tutti coloro che intendessero aspirarvi a produrre le loro domande o direttamente a quest' Amministrazione Comunale o col mezzo delle rispettive autorità entro il termine di 4 settimane decorr bili dalla prima inserzione del presente nel foglio provinciale.

Le domande dovranno essere corredate dai relativi diplomi in medicina, chirurgia ed ostetricia, della fede di nascita, e da tutti quegli altri documenti di servizio prestato dall' aspirante nell' azienda sanitaria, comprovando anche la conoscenza della lingua slava.

Il medico nominato dovrà risiedere a Kistagne, essere provisto di un armadio farmaceutico, e prestarsi gratuitamente per i poveri.

Il circondario comunale consta della Borgata e undici comuni censuarie (vilaggi) con una popolazione di quasi 8000 anime sopra nu estensione territoriale di 3 miria metri tutto in pianura con strade carrozzabili.

Il medico fruisca di un appuntamento annuo di fior. (1000) milla pagabili in rate mensili anticipate dalla cassa comunale. Inoltre godrà dei vantaggi derivanti dalle prestazioni in oggetto penale presso il locale giudizio distrettuale di quelli emergenti della vendita dei medicinali e delle cure private.

Il relativo contratto verrà posteriormente alla nomina stipulato appresso quest' Amministrazione comunale.

Dall' Amministrazione Comunale

Kistagne 16 gennaio 1877.

Il Podestà

Janković Simeone

L' Assessore *Simeone Lalić* — L'assessore *Paolo Krneta*

AVVISO.

Si prevengono i sigg. azionisti della Banca Popolare Traurina che domenica 4 febbraio p. v. alle ore 4 p. m. avrà luogo nei locali dell' ufficio, un' adunanza generale col seguente ordine del giorno:

1. Esposizione delle condizioni della Società.

2. Approvazione del bilancio sociale per l' anno 1876.

3. Nomina di tre Censori o due Revisori dei conti.

4. Nomina di due Direttori in sostituzione di quelli che pel §. 30 dello Statuto escono dal loro ufficio.

Non avessero luogo per mancanza di numero l' adunanza suddetta, la stessa di conformità al § 27 dello Statuto verrà tenuta domenica 11 febbraio p. v.

Traù 13 gennaio 1877.

La Direzione.

Alli 31 dicembre 1876 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a , ... f. 89463.—
ed i versamenti col libretto di deposito a . . . . . . „ 148414.19

Spalato 1 gennaio 1877.

La Direzione.

AVVISO.

Si prevengono i possessori delle azioni della Società anonima sotto il titolo di **Associazione del Casino di Curzola** che il giorno 30 del corrente mese alle ore 10 a. m. avrà luogo la convocazione generale in via ordinaria nella sala del locale Casino per trattare.

a. sull' approvazione del bilancio 31 decembre 1876,

b. per stanziare la cifra del dividendo sul sopravanzo; e

c. sulla nomina della nuova Direzione.

Curzola 14 gennaio 1877.

La Direzione.

Ringraziamento.

Alle numerevoli dimostrazioni di affetto, prodigateci da ogni ceto di persone, nell' occasione della morte, e funerale di **Matteo Filipić**, compresi della più viva riconoscenza, esterniamo i più cordiali ringraziamenti.

Milnà li 16 gennaio 1877.

Giovanni Filipić.

per se e sorelle.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

Nr. 7. - Zara, Mercoledì 24 Gennajo 1877.

Br. 7. - U Zadru, u Sriedu 24 Siečnja 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.

Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.

Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.

Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**

Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.

Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

☞ Avvertiamo quei sigg. associati i quali tardi rinnovarono l' abbuonamento ed ora ripetono il primo numero del giornale, che tutte le copie di quel numero sono già smaltite.

☞ Javljamo onoj gospodi predplaćenicima, koji kasno ponoviše predbrojbu a sada ištu prvi broj dnevnika, da su svi odtisci tog broja već rasprodati.

PARTE UFFICIALE.

Nella notificazione 15 gennaio 1877 n. 108 dell'i. r. Luogotenenza dalmata, con cui venne pubblicata la legge costituzionale per la leva del contingente militare dell'anno 1877 e che fu stampata nel numero precedente, si ommise, per isvista, fra le località stabilite per l'estrazione a sorte e per le operazioni di assento il seguente capoverso: 23. *Curzola* — pel distretto giudiziario di Curzola.

N. 2513-pr. ex-1876. ORDINANZA.

Allo scopo di garantire agli Istituti di Beneficenza nel regno di Dalmazia la percezione delle tasse che loro sono devolute dalle rappresentazioni teatrali e da ogni trattenimento pubblico in generale, si richiama quì sotto a notizia di tutti gli aventi interesse il tenore della Notificazione 9 Ottobre 1845 N.o 21613 1937 dell' i. r. Governo della Dalmazia (Raccolta delle Leggi per la Dalmazia, anno 1845, N.o 144 pag. 354).

NOTIFICAZIONE.

Per stabilire da una parte norme precise ed uniformi e per procurare ed assicurare dall' altra agli istituti di beneficenza nella Dalmazia la corrispondente rendita, di cui sempre godevano in modo conforme ai principi vigenti in altre provincie della monarchia, vengono in seguito ad ossequiato decreto 24 settembre a. c. 31145-3240 dell' eccelsa i. r. Cancelleria Unita, per l' esazione dei retributi da spettacoli, rappresentazioni teatrali, feste da ballo ed altri trattenimenti pubblici prescritte le regole seguenti:

1. Delle rappresentazioni teatrali propriamente tali, se sono continuate per almeno tre settimane o per una stagione intera, saranno tenuti gli impresarii a dedicare una recita o serata per ogni tale serie di esse a beneficio esclusivo dell' istituto locale dei poveri. In caso di una singola rappresentazione, o non continuando il corso delle recite almeno per tre settimane, corrisponderanno per ogni una la retribuzione fissa di fior: 5 nella capitale della provincia, fior: 4 nelle città e borgate la di cui popolazione contiene sei o più mila anime, fior. 3 in quelle che contano due o più mille abitanti, e fior. 2 in tutte le altre.

2. L' istessa regola vale per le rappresentazioni sia nel locale del teatro od in altro luogo o recinto chiuso, di marionette, di giuochi acrobatici e ginnastici d' ogni genere, di funamboli, di corse a cavallo, nonchè per accademie di musica o di poesia estemporanea, e per le esposizioni di oggetti di natura, d' arte e di antichità verso ingresso pagato, con ciò che la retribuzione in caso di singole rappresentazione consisterà in soli fior. 3 nella capitale, in fior. 2 nei luoghi aventi una popolazione di sei o più mille anime, in fior. 1 nei luoghi di due o più mille abitanti, ed in kar. 30 negli altri.

3. Dalle feste da ballo con maschera ossia cavalchina e dai così detti veglioni sarà prelevato il decimo sul reddito retto seralmente per cadauna.

4. Per le altre feste da ballo pubbliche si esigerà il contributo fisso sopra cadauna di fior 4 nella capitale , e di fior. 3-2, e rispettivamente 1 negli altri luoghi giusta il numero della popolazione come sopra; e

5. Per feste da ballo di società private, alle quali non si può prender parte se non verso un determinato contributo o verso l' obbligo di supplire alle spese in comune, quindi anche per le feste da ballo nei così detti casini, sarà riscossa ogni volta la retribuzione fissa determinata all' articolo secondo.

Altri divertimenti privati ne restano esenti.

La percezione delle serate e del decimo nei casi contemplati seguirà nel modo presentemente in uso.

Le retribuzioni fisse saranno prelevate dalle autorità politiche e di polizia, cui spetta d' accordare le rispettive licenze, e non saranno queste rilasciate se non previo esborso della prefissa retribuzione.

Le contravvenzioni saranno punite con multe equivalenti al duplo, ed in caso di manifesta malizia al triplo dell'importo dei retributi rispettivamente fissati.

La giudicatura spetta nella capitale alla i. r. direzione di polizia, e negli altri luoghi alle prime istanze politiche, salvo ricorso nella capitale al governo, e negli altri luoghi al capitanato circolare.

Con riguardo poi all' organismo attuale delle i. r. autorità politiche della provincia si soggiunge, che la giudicatura prevista dalla sopra citata Notificazione governativa spetta ora agl' i. r. Capitanati distrettuali in prima ed all' i. r. Luogotenenza in seconda istanza.

Zara li 17 gennaio 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza.

SLUŽBENI DIO.

U objavi od 15 siečnja 1877 br. 108 c. k. dalmatinskog namjestništva, kojom bješe proglašen ustavni zakon za dizanje vojničkog količnika za godinu 1877, i koja bi tiskana u zadnjem broju, pogriešno se izostavi izmedju mjestâ odredjenih za ždriebanje i za radnje novačenja sljedeća točka: 23. *Korčula* — za sndbeno područje Korčule.

Br. 2513-pr. ex-1876. NAREDBA.

S namjerom, da se dobrotvornim zavodima u kraljevini Dalmaciji zajamči pobiranje odrebina, što su im dosudjene od kazalištnih predstavaka i od svake javne zabave u obće, ovdje niže se na nove oglašuje radi znanja svim zanimatim sadržaj objave od 9 listopada 1845 br. 21613 — 1937 c. k. dalmatinske vlade (Sbirka zakona za Dalmaciju, god, 1845, br. 144, str. 354).

OBJAVA.

Za ustanoviti s jedne strane točne prepise i jednake a dobaviti i osigurati s druge dobrotvornim zavodima u Dalmaciji shodnu dobit, koju uviek uživaše po načelima, što su uvedeni u drugim pokrajinama carstva, prepišuju se uslied štovane odluke 24 rujna t. g. br· 31445-3240 visoke c. k. združene kancelarije radi pobiranja prinosaka od pozorišta, kazalištnih predstava, plesnih svetkovina i drugih javnih zabava, sliedeća pravila:

1. Od kazalištnih predstava čisto takovih, ako se nastavljaju za najmanje tri nedjelje ili za cielo razdobje, biti će dužni poduzetnici, da jednu predstavku ili večernju od svakog takovog niza izključivo posvete na korist miestnog dobrotvornog zavoda. U slučaju jedne same predstavke, ili kada se ove neproduljuju za tri nedjelje, za svaku treba prinosak da se plati u glavnom gradu pokrajine od 5 fior.; u gradovima ostalim i varošima, kojih pučanstvo imade 6000 ili više stanovnika od 4 fior. u onim koji imade 2000 ili više stanovnika od 3 fior. a u svim ostalim od 2 fior.

2. Isto pravilo valja za predstavke, dali u prostoriji kazalištnoj ili na drugom zatvorenom miestu, lutaka, igara pelivanskih ili tjelovježbenih svake vrsti, užarskih, konjskih strka kano i glasbenih akademija, smjesta pjesničkih i za izložbu naravnih predmeta, umjetnih i starinskih uz ulazninu s tim da će prinos u slučaju samo jedne predstavke biti u glavnom gradu 3 fior., u miestima sa 6000 ih više stanovnika 2 fior., u miestima sa 2000 ili više stanovnika 1 fior. i 30 karantana u ostalim mjestima.

3. Od plesnih zabava sa krabuljama ili od noćnih plesova biti će pobrat deseti dio čistog večernog prihoda svaki put.

4. Za ostale javne plesove iskati će se stalni prinos od 4 fior. svaki put u glavnom gradu, a 3, 2, i odnosno 1 fior. u ostalim mjestima po broju pučansva kano gore;

5. Od plesnih svetkovina osebnih družtava, na koje se nemore poći no uz odredjeni prinosak ili uz obvezu namire zajedničkih trošaka, daklen i od plesnih zabava u tako zvatim kazinama pobirati će se svaki put stalni prinosak, odredjen u drugom članku.

Ostale osobne zabave proste su od prinoska.

Pobiranje večernja i desetine u odredjenim slučajima sliediti će načinom sada običajnim.

Stalne prinoske pobirati će politička i redarstvena vlast, koja je nadležna da dotične dopustnice izdade a ove se neće dozvoljavati, nego kada se unapred izplati stalni prinosak.

Prekršaji će biti plaćeni sa globom u dvostrukoj vriednosti a u slučaju očite zloće u trostrukom prinesaka, odnosno odredjenih.

U glavnom gradu razsudba spada na c. k. redarstveno ravnateljstvo, po ostalim miestima prvim političkim sudništvam, uzdržav si utok u glavnom gradu na vladu a u ostalim na okružno poglavarstvo.

Obzirom pak na sadašnji ustroj c. k. političkih vlastih u pokrajini dodaje se, da razsudba, predvidjena u gorenavedenoj objavi spada na c. k. kotarska poglavarstva u prvome, a na namjestničtvo u drugome stepenu.

Zadar 17. siečnja 1877

Od c. k. namjestništva.

Digitized by Google

A termini del § 29 della legge 6 luglio 1868 si pubblica il seguente:

ELENCO

degli avvocati inscritti alla fine dell' anno 1876 nel ruolo della Camera di Zara.

D.r Giacomo Ghiglianović, presidente della Camera . . . . Zara
„ Simeone Bujaš vice-presidente „ „ . . . . . „
„ Giuseppe Paštrović, membro della giunta . . . . . . „
„ Luigi Zuliani „ „ „ . . . . . . Sebenico
„ Antonio Buchich sostituto „ „ . . . . . . Zara
„ Vincenzo de Benvenuti sost. „ „ . . . . . . „
„ Demetrio Borović . . . . Sebenico
„ Giuseppe Dimitrović . . . . „
„ Vincenzo Ivčević . . . . Zara
„ Nicolò Katnić . . . . Dernis
„ Simeone Locas . . . . Sebenico
„ Giovanni Medović . . . . Zara
„ Francesco Mitis . . . . „
„ Lorenzo Monti . . . . Knin
„ Giacomo Pini . . . . Sebenico

Zara, 12 gennajo 1877.

Dalla giunta della Camera degli avvocati.

U smislu §. 29 zakona od 6 srpnja 1868 objavljuje se sliedeća:

IMENICA

odvjetnikâ, upisatih svršetkom godine 1876 u imenici zadarskog sbora:

Dr. Jakov Giljanović, predsjednik sbora . . . . Zadar
„ Šime Bujas, podpredsjednik. . . . . „
„ Josip Paštrović, član odbora . . . . „
„ Lujo Zuliani „ „ . . . . Šibenik
„ Ante Bučić zamjenik član odbora . . . . Zadar
„ Vicko pl. Benvenuti zamjenik član odbora . . . . . „
„ Mitar Borović . . . . Šibenik
„ Josip Dimitrović . . . . „
„ Vicko Ivčević . . . . Zadar
„ Niko Katnić . . . . Knin
„ Šime Locas . . . . Šibenik
„ Jovo Medović. . . . . Zadar
„ Frane Mitis . . . . „
„ Lovro Monti . . . . Knin
„ Jakov Pini . . . . Šibenik

Zadar, 12 siečnja 1877.

Iz odbora odvjetničkog sbora.

PARTE NON UFFICIALE.

L'Austria-Ungheria nel 1876.

IV.

Chi ha detto questione orientale, ha rissunto in due parole la storia diplomatica dell' anno 1876, e quindi quella anche dell' Austria, assai davvicino chiamata a sorvegliare e possibilmente a dirigere lo sviluppo delle complicazioni, che andarono addensandosi ai suoi confini del sud-est, e provocarono per ragioni diverse, talora opposte, un violento contraccolpo tra le sue stesse popolazioni.

Tutti gli altri argomenti che ponno figurare nella storia dell' anno, assumono una importanza affatto secondaria, e non pochi passarono inosservati di fronte a quel grande incubo che, quanto fu lungo l' anno, tenne oppressa l' Europa, e non l'ha ancora abbandonata.

Nasceva l' anno 1876, ed era appena partita da Vienna la nota 30 dicembre del conte Andrassy coi noti cinque punti di riforma. L' Austria e per essa il suo cancelliere prendeva quasi in mano la direzione e l' iniziativa nella politica orientale e lo faceva tenendo una giusta via di mezzo tra l' energia necessaria a soffocare un fomite sempre rinascente di torbidi e il rispetto ai trattati, tra la pietà per le popolazioni oppresse della penisola dei Balcani e il desiderio di non menomare i diritti del Sultano e l' integrità territoriale della Turchia. La nota era stata concertata tra i gabinetti di Vienna, Berlino e Pietroburgo, ed, ottenuta l' adesione della Francia dell' Inghilterra e dell' Italia, doveva esser comunicata alla Porta. La forma della comunicazione sarebbe stata opportunamente stabilita dalle potenze. Una indiscrezione della *Gazzetta di Colonia*, che pubblica la nota con essenziali inesattezze, obbliga il ministro Andrassy a pubblicarne il testo autentico nella *Wiener Abendpost*.

Intanto però la nota austriaca era tema al lavoro della diplomazia, ai discorsi della giornata. Pubblicatala, l' opinione pubblica se ne impossessa, e la commenta generalmente con viva approvazione. Il lavoro diplomatico, questa volta fu breve: Francia, Italia e Inghilterra aderirono alle proposte Andrassy, sebbene dell' Inghilterra in sulle prime si dubitasse, e già in data 6 febbraio la Porta, che in sulle prime nicchiava, notificò anche l' adesione propria, professandosi pronta ad accordare alle provincie insorte le riforme proposte dalla nota austriaca. Faceva soltanto qualche riserva sull' impiego a favore delle provincie delle somme derivanti dalle imposte dirette, osservando che la sollecita realizzazione di questo progetto, costituirebbe una condizione eccezionale per quelle provincie. Questo annunzio è confermato dalla nota 13 febbraio, diretta da Rascid-pascià al conte Zichy. Quattro fra le cinque riforme proposte andavano ad essere immediatamente attivate. Per un momento si potè sperare che le cose dovessero comporsi, ma vedremo tra breve come questa speranza andasse delusa, e come alla nota Andrassy subentrasse, completandola, il *memorandum* di Berlino.

Intanto qualche cosa di molto simile ad una guerra formale rumoreggiava ai confini dell' Austria.

Noi non ricorderemo tutte le fasi dell' insurrezione, che sono d' altronde ben note, essendosi per la maggior parte svolte ai nostri confini. Diremo soltanto che dopo i pur noti fatti di Salonicco i tre imperatori del Nord sentono il desiderio e l' opportunità di uno scambio più immediato d' idee, ed approffittano del viaggio dello Czar e del principe Gorciakoff a Berlino, dove il conte Andrassy arriva il 10 maggio. I tre cancellieri hanno ripetute conferenze sulla base della Nota 30 dicembre. Al 12 maggio il risultato ne è consegnato in apposita memoria, — il memorandum di Berlino — che il principe Gorciakoff è incaricato di distribuire ai rappresentanti delle altre grandi potenze a Berlino: ed egli se ne sdebita già nel giorno seguente.

Ma mentre a Berlino erasi trovata la formula che risolveva il problema, altri elementi dovevano insorgere a viemmaggiormente complicarlo: le riserve dell' Inghilterra e l' agitazione mussulmana, che trova il suo punto di culminazione nella deposizione del Sultano. Il 23 maggio Lord Derby dichiara alla Camera che, dopo matura riflessione, l' Inghilterra ha trovato di non aderire al memorandum di Berlino. Non ne dice il motivo, ma il *Times* rileva essere quello di non voler associarsi a misure che potrebbero condurre ad offendere, nella questione turca, il principio di non intervento. Questo inciampo messo tra i piedi alle potenze doveva paralizzare i loro passi, mentre dall' altro lato non era certo fatto per aumentare l' arrendevolezza del divano, dove nel frattempo succedevano altri fatti.

Le difficili condizioni in cui versava l' impero ottomano, le strettezze economiche, il prestigio militare umiliato da un pugno d' insorgenti, vi avevano destato una forte agitazione, che, come in governi assoluti avviene, rendeva di tutto responsabile il Sultano. Bisognava balzarlo dal seggio. I softas di Costantinopoli reggono le fila della cospirazione: pregano il Sultano di destituire, come inetto, lo Scheik-ul-islam e nominare un altro. Ed il Sultano ha appena accordato, che il nuovo ministro del culto lo dichiara deposto dal trono per voto unanime della nazione. È trasportato al vecchio serraglio, dove una morte misteriosa pon fine ai suoi giorni. A lui succede Murat, principe che è salutato come rigeneratore della Turchia, e delude invece tutte le speranze. Ombroso, malato, febbricitante differisce dall' oggi al domani la cerimonia della spada di Osman, ed imbarazza le potenze col non riceverne gli ambasciatori.

NESLUŽBENI DIO.

Austro-Ugarska 1876 godine.

IV.

Tko izusti iztočno pitanje, u dvije rieči je obuzeo diplomati ku poviest godine 1876, te daklen i onu Austrije, dosta blizu zvata da nazire i po mogućnosti uredi razvoj zamršaja, što se na njezinim južno-istočnim granicama nagomilaše i izazvaše medju samim njezinima narodima žestoko uzburkanje radi raznih razloga, gdje gdje suprotnih.

Svi ostali predmeti, što mogu bilježiti se u poviesti godine, imadu važnost baš neznatniju, a ne malo ih prodjoše neznameniti prema velikoj mori, koja je, koliko je dugo godište, držala Evropu pritištenu, i još ju nije ostavila.

Nastade godina 1876, te tekar dopis Andrassiev od 30 prosinca biaše poštao sa poznatim pet točkama za preinake. Austrija a za nju njezini kancelar skoro u ruku uzeše ravnanje i podtičak u istočnoj politici te to činjaše držeći se pravog srednjeg puta izmedju potrebite krepčine za ugušiti klicu smutnja, neprestano ponavljajući se i poštovanja ugovora, izmedju milosrdja za potištene narode na poluotoku balkanskom i želje, da se sultanova i zemljištna cielokunost Turske nepovriedi. Dopis biaše dogovoren od vladah bečke, berlinske i petrogradske, te zadobiv pristatak Francuzke, Inglezke, i Italije moraše se priobćiti Turskoj. Oblik priobćila shodno bi utvrdjen od vlastih. Jedna neprilična nost *kolonjskih novina*, koje oglasiše dopis sa znatnim netočnostima, nuždi ministra Andrassya da istiniti slog iste oglasi u *Wiener Abendpost*.

Medju tim pak postade austrianski dopis predmetom diplomatičke radnje svakdanjih dogovora. Oglašen, javno mnienje ga prisvoji i obćenito ga razbistrava sa živom pohvalom. Diplomatička radnja ovi put bi kratka: Francuzka, Italija i Inglezka pristaše na Andrassyeve predloge premda s početka o Inglezkoj sumnjaše, pa već na 6 veljače Turska koja s početka praporčaše, takodjer prijavi svoj pristatak, izjavljujuć pripravnost, da ustalim pokrajinama dozvoli preinake, predložene u austrianskom dopisu. Samo neke uztege staviše o uporabi svota, izhodećih od izravnih poreza, na korist pokrajina, opažajući da bi nagla izvedba te osnove stvorila odnošaje izvanredne u onim pokrajinama. To navješćenje potvrdjeno je u dopisu od 13 veljače od Rašid paše upravljenu na grofa Zichya. Nadali su se da bi se stvari nagodile, ali ćemo doskora viditi, da se je ta nada izjalovila i kako iza dopisa Andrassyeva za nadopuniti ga, dodje berlinska spomenica. Medjutim nešto kao pravi rat buktiše na austrianskim granicama.

Nećemo napominjati sve obrtaje ustanka, koji su u ostalom dobro poznati budući su se najveća razvili na našoj granici.

Samo ćemo reći, da iza takodjer poznatih dogadjaja u Šoluniću tri cara osjetiše želju i shodnost izmjene nazora, okorišćuju se putovanjem cara i kneza Gorčakova u Berlin, kamo stigne grof Andrassy na 10 svibnja. Tri kancelara drže opetovane dogovore na temelju dopisa od 30 studenoga. Na 12 svibnja uspjeh istih sastavljen je u navlastitoj spomenici — berlinskoj spomenici — koju nadležaše knezu Gorčakovu da razšalje na zastupnike drugih velevlastih u Berlinu: a on se odužuje toga sliedeći dan.

Ali dočim biaše našli u Berlinu obličje, koje riešava zadaću, drugi življi sve to većma podigoše se za mrsiti ju: uztegnuće Inglezke i komešanje musulmansko, koje nahodi svoj vrhunac u svrgnuću sultana. Na 23 svibnja lord Derby očitova u kući da iza zrelog promišljanja Inglezka nije našla pristati na berlinsku spomenicu. Ne kažu tomu razlog, ali *Times* ističe da je to što se neće mjerama da pridruži, koje bi mogle dovesti, da uvriede u pitanju turskom načela neumiešanja. Ta zaprieka stavljena medju noge vlastima morala je njihove napore osujećavati, dočim s druge strane nije učinjena bila doista da povisi popustivost divana gdje se medjutim sbivaše drugi čini.

Težke okolnosti, u kojima se nahodiaše tursko carstvo, tjesnoće novčane, vojnički ugled ponižen od šake ustaša, biaše tu pobudila jaku uzrujanost, koja kako se sbiva kod absolustičnih vlada činjaše za sve odgovorna sultana. Trebaše sbaciti ga sa priestola. Carigradske softe vode trakove urote: mole sultana neka sbaci, kao nesposobna šeik-ul-islama i mjesto njega da imenuju drugoga. A Sultan tek biaše to dozvolio, kad i njega ministar bogoštovja objavljuje svržena sa priestola jednoglasnom voljom naroda. Prevezu ga u stari seralj, gdje čudna smrt dokončava njegove dane. Nasliedjuje Murat, koga pozdravljaju kako preporoditelja Turske ali iznevjeruje sve nade. Plašiv, boležljiv, groznićav odgadja od dana do dana svetčanost opasanja Osmanove sablje te u nepriliku stavlja Evropu neprimajući poslanike njezine.

Digitized by Google

Intanto al 1 Luglio scoppia la guerra; la questione orientale entra così in una nuova fase feconda di complicazioni e pericoli, specialmente per i due imperi più davvicino interessati, Austria e Russia. Ma i due sovrani si incontrano a Reichstadt, accompagnati dai rispettivi ministri degli esteri, e per quanto nulla di positivo sia trapelato sulle decisioni prese, pure d'Europa saluta il convegno di Reichstadt, come arra di pace ed è convinta che vi si sia stabilito anzitutto di non intervenire, e di procedere di pieno accordo con tutte le potenze, quando gli avvenimenti reclamassero la decisione dell'Europa. La guerra deve essere localizzata: l'Austria assume un contegno di vigorosa neutralità e chiude il porto di Klek alle navi turche. La Porta eleva qualche protesta contro questa misura, ma, pur deplorandola, finisce col riconoscerne la giustizia.

Sono chiusi contemporaneamente tanto il porto di Cattaro, quanto tutto il litorale dalmatico al contrabbando di guerra, sia turco, che montenegrino.

(*Continua.*)

Proposte delle potenze.

Il *Morning-Post* pubblica, dandolo per ufficiale, il testo delle proposizioni concretate dai rappresentanti delle grandi potenze nelle loro conferenze preliminari.

Sebbene si abbia ragione di ritenere che queste proposte siano state poi modificate, pure crediamo che non sarà discaro ai nostri lettori, se le compendiamo nel seguente sunto:

Pel Montenegro: Rettificazione di confini ed allargamento di territorio, concessione al principato, dalla parte dell'Ercegovina, di parte del distretto di Zubci, dei territorî di Barikani, Piva e Drobniak e parte del territorio di Šaranci alla sinistra della Tara, libero ai turchi di restare o abbandonare Nikšić compresa in questi territorî: dalla parte dell'Albania, cessione dei territorî di Kuči e Drekalović, dei Kuči Kraini, del territorio di Vasojević da Lievna fino Lim, dei territorî di Malo e Velo Brdo e dei forti di Spuž e Zabljak.

Pienamente libera la navigazione della Bojana, e disarmati i forti costrutti sulle isole del lago di Scutari; scambio dei prigionieri di guerra e piena amnistia ai sudditi di una delle due parti che si fossero impiegati a servizio dell'altra.

Per la Serbia: Status quo ante, salva l'eventuale rettificazione del confine alla Drina, prendendo il *Thalweg* del fiume come linea di confine; evacuazione dei territorî occupati, scambio di prigionieri ed amnistia come sopra.

Per la Bulgaria: Divisione in due vilajet: l'orientale col capoluogo Tirnovo, l'occidentale col capoluogo Sofia. La Nahia (cantone) rappresenterà l'unità amministrativa, con una popolazione da 5 a 10 mila abbitanti, possibilmente d'un solo culto; il capo del cantone eletto di 4 in 4 anni dal consiglio cantonale fra i propri membri; il consiglio sarà pure formato per elezione senza eccezione di religione. Il comune resta organizzato come al presente, meglio regolata ed ampliata però la sfera di sua competenza. Il consiglio cantonale si raduna una volta al mese. I luoghi maggiori, oltre 10,000 abitanti, avranno una organizzazione comunale analoga alla cantonale.

Il sangiacato (circondario) è formato dalla riunione di più cantoni ed è amministrato, secondo la sua importanza, da un kaimakan o da un mutescarif, cristiano o mussulmano secondo il rito della maggioranza della popolazione. Sono nominati per quattro anni dalla Porta.

Ogni vilajet ha un governatore generale (Vali) nominato per 5 anni dalla Porta col consenso delle potenze: non potrà essere destituito che per sentenza della corte d'appello, e dovrà essere cristiano, ottomano o straniero. Egli governa la provincia daccordo con una assemblea provinciale, i cui membri saranno eletti per quattro anni dai consigli cantonali, e le cui sedute saranno pubbliche. L'assemblea nomina una commissione amministrativa che funge come consiglio del Vali, che in certi casi dovrà consultarla.

L'assemblea si raccoglie ogni anno; esamina e controlla il bilancio e la ripartizione delle imposte. I conti della provincia vengono di anno i anno sottomessi alla Porta.

Sarà modificato il sistema d'esazione delle imposte: la tassa militare sarà pagata soltanto dai maschi validi fra i 20 e i 40 anni; condonati gli arretrati d'imposte fino al 1.o gennaio 1877; abolito l'appalto delle tasse.

Una somma che sarà fissata dalla commissione internazionale, ma che non dovrà sorpassare il 30 p. c. delle entrate della provincia, sarà pagata alle succursali della banca ottomana, pel servizio del debito pubblico e pei bisogni generali dello Stato; il resto va a benefizio dei bisogni locali della provincia.

(*Continua*).

STATISTICA FORESTALE.

Impiego delle dotazioni accordate dal Ministero d'Agricoltura negli anni 1870-75 per iscopi d'imboscamento in Dalmazia.

(Contin. vedi n.r prec.)

Secondo riferta di quell'i. r. commissario forestale, l'esperienza fatta nel primo anno non fu favorevole, essendo il terreno troppo argilloso, e mancando acqua perenne.

Si provvederà perciò l'opportuno per redimere in modo confacente il terreno stesso coll'aggiungervi una corrispondente quantità di terra leggiera.

ad D. — I 1798 funti = 1009 kilog. di sementi furono in parte distribuite nella provincia, ed in parte impiegate pelle seminagioni dei vivaj.

Le seminagioni dirette sono consigliabili soltanto riguardo quelle specie lignifere, che producono semi grossi e carnosi, come le diverse qualità di quercia, il castagno, l'ippocastano, la noce e simili. Anche il pino marittimo può essere con vantaggio seminato a dimora, attesa la difficoltà del suo trapianto; ma richiede un particolare lavoro del terreno. Per tutte le altre specie lignee, si presenta più sicuro il trapianto da vivaj.

Le sementi furono in maggior parte acquistate dalla ditta Eifler di Vienna ed erano in generale di buona qualità. Una parte delle stesse fu raccolta in provincia, come del pino marittimo, dell'olmo frassino e pellegrino.

Nell'anno 1875 furono pure fatti degli esperimenti colla coltivazione di alcune specie di Eucalyptus (E. globulus, rostrata, coriacea, Feintersild) con semi acquistati nell'Arica (Algeri), distribuiti a diversi privati a Zara, Benkovac, Scardona, Traù, Ragusa, Curzola, Metković. Il risultato si fu assai meschino. In alcuni luoghi non si ebbe neppure una pianta, in altri vi nacque un limitatissimo numero di piante, che perirono poscia durante l'estate.

Quantunque la semente sembra essere stata di mediocre qualità, pure devesi la cattiva riuscita attribuire anche all'esecuzione poco adatta del lavoro, giacchè a Gorizia si ebbero oltre 4000 piante della medesima semente, cedute da questa Luogotenenza a quella di Trieste.

Le seminagioni effettuate nell'anno 1876 riuscirono un poco meglio.

Medjutim na 1. srpnja nastaje rat te tako iztočno pitanje stupa u novo stanje zamršaja i pogibija, osobito za dva najbliža carstva, Austriju i Rusiju. No oba vladaoca susretaju se u Reichstadtu, praćeni po dotičnim ministrima inostranstva, te premda ništa izvjestnoga nemogaše se o tomu saznati, ipak sva Evropa pozdravlja sastanak reichstadtski kao jamstvo mira te je osvjedočena, da se je prije svega ustanovilo neumješati se i postupati sporazumno sa svim vlastima, kada bi zgodjaji iziskali posredovanje Evrope. Rat se mora osamiti: Austrija se strogo drži nepristranosti te zatvara luku klek turskim brodovim. Turska prosvieduje proti tomu, nu žaleći tu mjeru ipak svršuje pokoreći joj se.

Takodjer su zatvorena ušća kotorska kano i sve dalmatinsko primorje ratnom kriomčarenju bilo turskom ili crnogorskom.

(*Sliedi,*)

Predlozi vlastih.

Morningpost objavljuje, dajući za službeni sastavak, predloge ugovorene od zastupnikâ velikih vlastih u predhodnim njihovim sastancima.

Premda imamo razloga držati, da su ti predlozi poslje bili promienjeni, ipak mislimo, da neće biti žao našim štiocima, ako ih u kratko okupimo:

Za Crnugoru: Izpravak granicâ i razširenje zemljišta sa odstupom kneževini u Hercegovini dio kotara Zubačkoga, zemljišta Banjani, Piva i Drobnjak pa dio zemljišta Šaranci na ljevoj obali Tare, prosto Turcima da ostanu ili ostave Nikšić, obuzet u tom zemljištu: sa strane arbanaške odstup zemljišta Kuča i Drekalović, Kuča krajinskih, Vasojevića od Cievne do Lima, malog i veljeg brda i tvrdjava Spuž i Žabljak.

Podpuna slobodna plovitba po Bojani a tvrdjice što su sagradjene na otocima skadarskog jezera da se razoružaju; izmjena ratnih zarobljenikâ i podpun oproštaj podanicima jedne od obih stranâ, koji su služili drugu.

Za Srbiju; Prijašnje stanje, pridržav si izpravu granicâ na Drini, uzev jažu rieke kao granični pravac; ostavljenje zauzetog zemljišta, izmjena zarobljenikâ i pomilovanje kao gore.

Za Bugarsku; Razdjelba u dva vilajeta: iztočni sa glavnim gradom Tirnovo, zapadni sa glavnim gradom Sofia. Nahije (kotari) će predstavljati upravno zajedništvo sa pučanstvom od 5 do 10 hiljadu stanovnikâ, po mogućnosti same jedne vjere; poglavica kotara bira se od 4 do 4 godine po kotarskom vieću izmedju vlastitih članovâ; vieće će takodjer biti sastavljeno izborom bez razlike vjere. Obćina ostaje kao do sada ustrojena, bolje uredjena a djelokrug joj se razširuje. Kotarsko se vieće sastaje svaki mjesec po jedanput. Veća mjesta preko 10.000 stanovnikâ, imati će obćinsku upravu kao kotari.

Sandžakat (okružje) sastavljeno je od više kotara, a upravlja šnjim po važnosti mu kaimakan ili mutašerif, kršćanin ili mohamedanac po vjeri većine pučanstva. Turska ih imenuje za 4 godine.

Svaki vilajet ima glavnog upravnika (vali), imenovata od Turske za 5 godina sa dozvolom vlastih, neće se moći sbaciti nego odsudom prizivnog suda a morati će biti kršćanin iz Turske ili inozemstva. On će vladati pokrajinom sporazomno sa pokrajinskom skupštinom, kojih članovi biti će odabrati za 4 godine po kotarskim viećama, te će držati javne sjednice. Skupština imenuje upravno povjerenstvo, što će biti valino vieće da se šnjim za neke slučaje posavietuje.

Skupština se svake godine sastaje; razgleda i nadzire razmjere i razdielak poreza. Pokrajinski računi šalju se svake godine Turskoj.

Promieniti će se sustav pobiranja poreza: vojničku odredbinu plaćati će samo muškarci sposobni od 20 do 40 godine; praščaju se izostali porezi do 1. siečnja 1877; ukida se iznajmlenje pobiranja.

Svota koja će po medjunarodnom povjerenstvu biti utvrdjena, a koja neće moći preći 30 po sto pokrajinskih prihoda, plaćati će se u područnicu turske novčare za javni dug i za obće državne potrebe: ostalo se upotrebljuje za miestne potrebe pokrajine.

(*Sliedi.*)

Comunque sia, le esperienze fin'ora fatte sembrano dimostrare che l'Eucalyptus non possa allignare in Dalmazia, poichè anche delle 40 piante distribuite dalla Luogotenenza nell'anno 1872, ne esistono presentemente soli 6, e queste non mostrano uno sviluppo straordinario.

Due sono gli ostacoli che si oppongono all'acclimatizzazione in Dalmazia di quell'utilissima pianta: il freddo ed il vento.

Nell'anno 1869 perì dal freddo nell'orto Battara presso Zara un Eucayptus di 5 pollici di grossezza, che contava almeno 6 anni di età. Lo stesso accadde a Traù.

Nell'inverno p. p. perì l'unico Eucalyptus rimasto a Ragusa degli 8 spediti nel 1872, dopo aver raggiunta l'altezza di 5 metri; si è però riprodotto dalle radici.

Anche le piante sopra accennate riuscite a Gorizia perirono tutte nel gennajo dell'anno passato.

L'altro ostacolo consiste nell'impeto dei venti dominanti in Dalmazia, i quali rovesciano le piante esposte alla loro influenza diretta, attesochè gli Eucalyptus sviluppansi nei primi anni assai più in altezza che in grossezza, e posseggono in quell'età una fibra di legno molto tenue, quasi erbacea.

ad E. — L'acquisto di piante si riferisce principalmente a piante grandi destinate a formare viali lungo la strada.

Nel 1869-1871 furono collocate oltre 1000 piante — (platani, pioppi, gelsi) — lungo la strada dal cimitero di Zara fin a Babindub, che attecchirono in massima parte, ma furono, ad eccezione di pochissime, distrutte dai passanti.

ad F. — Spese incontrate per spedire nei diversi luoghi della provincia le piante e sementi, avute dall'estero e dai proprî vivaj.

ad G. — Le cifre riferibili agli anni 1870 e 1871 rappresentano la spesa incontrata negli anni stessi pell'impianto di alberi lungo la strada postale Zara-Babindub.

Quella inserita nell'anno 1875 si riferisce agli imboscamenti fatti presso Knin (monte Velju) per garantire la strada Knin-Grab dai frequenti scoscendimenti di terra e sassi del monte stesso, e così pure per impedire l'alluvione della campagna.

Digitized by Google

Quest' imboscamento eseguito in propria economia dal governo è pienamente riuscito, e verrà continuato dopo che saranno effettuati i progettati lavori tecnici con mezzi di sostegno.

Vi furono finora collocate in quella località oltre 300.000 piante, imboscando circa 60 ettari con un dispendio di fior. 550, ossia 9 fior. per ettaro, senza calcolare le spese di allevamento delle piante, delle quali una parte fu somministrata dai vivaj centrali del Litorale.

PROSPETTO II.

delle pianticelle distribuite in provincia durante l'epoca dell'anno 1870 al 1875 impiantate parte nei vivaj, parte a dimora stabile.

Percipienti		piante boschive	piante frutt. da innest.	gelsi piccoli da innestarsi	Piante grandi innestate	
					frutti	gelsi
Diversi possidenti a Zara		8000	700	1600	80	100
Selve comune		400	200	—	—	200
Sebenico comizio		4000	2300	—	260	180
Stretto comune		1000	1000	—	—	280
Zaravecchia comune		2500	600	1000	—	130
Pasman Parroco		1800	500	200	--	—
Pelizarić a San Filippo		2000	—	—	—	—
Novegradi comune		3000	—	—	—	290
Obbrovazzo comune		3500	100	—	—	—
Arbe Comizio		—	—	—	—	700
Pago Comizio		1500	500	—	—	—
Dernis Comizio	dal governo	242000)	15000	10000	—	—
	dal vivajo	196000)				
Knin comune	dal governo	73000)	5000	5000	—	400
	dal vivajo	90000)				
Scardona, Comizio	dal governo	260000)	2000	—	—	—
	dal vivajo	90000)				
„ comune		10000	—	—	—	—
Muč comune		95000	2500	—	—	—
Sign Comizio		10000	2000	3000	—	100
Sign Capitanato		168000	4000	—	—	—
Verlika comune		7000	1500	—	—	80
Spalato Comizio		4500	1000	—	90	—
Spalato distretto		—	—	—	—	600
Neresi comune		4500	1300	--	—	—
Pučišće comune		23000	1000	5000	—	—
Lesina Comizio		2000	500	—	50	—
Cittavecchia Comizio		300	—	—	—	50
(Lissa comune) (Comisa)		1500	—	—	—	200
Curzola (Badia)		1200	—	—	—	300
Trappano e Lagosta		—	—	—	—	200
Macarsca (con Vergorac e Metković)		50500	1100	—	100	300
Traù Comizio	dal Governo	12000)	1300	—	—	—
	dal vivajo	30000)	—	—	—	—
Solta Comizio		3500				
Mezzo Comune		1000	—	—	—	—
Ragusa Comizio	dsl Governo	12000)	500	—	—	150
	dal vivajo	20000)				
Ragusa Comando militare		3000	—	—	—	—
Cattaro Comando militare		4000	—	—	—	50
Mulla, Perzagno, Dobrota comuni		42000	1000	—	—	120
Budua		12000	—	—	—	20
Castelnuovo di Cattaro		5000	—	—	—	—
Castel-Vitturi		4500	1000	—	—	—
Piantagioni lungo la strada postale Zara-Babindub		1000	—	—	—	500
Assieme		1506200	46600	25800	580	5000
		1,578600			5580	

Del numero di 1,578600 piante delle prime tre collonne furono somministrati:

a) Dai vivaj del Litorale 1,025000
b) Dai vivaj della Provincia . . . 553600
c) Comperate da privati 10000

1,578600

I fruttiferi grandi ed i gelsi grandi furono comperati fuori della provincia ad eccezione di 900 gelsi, dei quali 500 furono comperati da un possidente presso Zara e 400 dal Comune di Knin.

Delle piante indicate nella prima colonna furono circa 100000 ailanti, 300000 robinie, 500000 frassini, 100000 olmi, 100000 aceri 3000 tigli, 50000 pellegrini (celtis), 200000 coniferi, e 105000 dì diverse specie.

Delle piante fruttifere da innestarsi furono 13000 peri, 4000 pomi, 5000 marasche, 13000 ciliegi, 3500 persici, 5000 mandorle, 3009 castagni, 1000 noci.

PROSPETTO III.

degl'imboscamenti artificiali esistenti negli anni 1870-1875.

Comune politico	Località imboscata	Proprietario della stessa	Aerea imboscata Ettari	Riuscita dell' imboscamento
Zara	Lukoran	de Ponte	1	soddisfacente
„	Uglian	Medović	1	
Nona	Brevilacqua		1	
Novegradi	presso la borgata	Comune	2	buonissimo
Obbrovazzo	presso il ponte	„	1	buono
Scardona	Kerka	„	30	buonissimo
„	Dubravice	„	60	mediocre
„	Monte Castello		7	poco favorevole pel terreno asciutto
„	Rupa	„	5	estratte dai villici
„	Bribir	„	3	perito dalla siccità
„	Sonković	„		mediocre pella sterilità del terreno
Dernis	Moseć		6	
		„	20	in maggior parte perito
„	Promina	„	15	buono
Knin	Velju	„	60	molto soddisfacente
„	Monte Simić	Simić	10	buono
„	Orlić	Comune	5	perito dalla siccità
Sinj	Glavice	„	6	discreto
„	Sultina	„	10	estratto dai villici
Verlicca	sopra la borgata	„	3	soddisfacente
Muć	Otarnik		25	buono
Traù	Brnestrovica	„	10	soddisfacente
„	Bua	„	5	buonissimo
„	M. Vlasko	„	5	mediocre
Neresi	S. Vito	„	2	perito dalla siccità
Pučišće	Mala Bracuta	„	20	perito in maggior parte dal salso
Macarsca	(Baškavoda	„	5	buono
	(Collina presso il porto		6½	mediocre
	(Velo Brdo	„	5	buono
Dervenik	Podaca	„	1	perito per trascuranza
Vergorac	diverse	„	3	soddisfacente
Metković	Collina sopra la borgata	„	12	buono
Ragusa	Ilina Glavica	„	½	buono
„	Monte Sergio	Diocesi	2	soddisfacente
Castelnuovo	Igalo	Comune	2	perito pell'introduzione di animali
Perzagno	Monte	„	8	mediocre
Mulla	„	„	5	buono
Dobrota	„	„	5	buono
Cattaro	ai forti	Erario	1	discreto
Budua	Maini	Comune	5	perito dalla siccità 1873
„	Podostrog	„	1	perito pell' introduzione di animali.
		Assieme .	378	

Di confronto alla spesa complessiva di fior. 11228 (Nr. con. 5, 6, 9, 10, 12, 21, 25-29 del foglio I) risulta uno stipendio medio di fior. 31 soldi 30 per ettaro.

(*Continua*).

Dieta provinciale dalmata. XVI sessione.

II. Seduta del giorno 22 gennaio corr.

Presidente: conte Giorgio **Vojnović**.
Commissario governativo: d.r G. **Antonietti** i. r. cons. di Luogotenenza.
La seduta è aperta alle ore 10.15', essendo presenti 36 deputati.

I segretari leggono in islavo ed italiano il verbale della seduta precedente, che viene approvato senza osservazioni.

Ljubić (*segr.*) annunzia quindi gli esibiti pervenuti alla Dieta — B. Juretić domanda un sussidio dalla fondazione Mamula — Il Comune di Macarsca domanda che sia costrutto il tratto di strada provinciale da Macarsca a Vergorac — G. Ivanišević chiede uno stipendio dalla fondazione Mamula — Lucia ved. del maestro Tudorić domanda un soldo annuo di pensione — Nicolò co. Pozza rinunzia alla carica di membro della commissione provinciale di estimo — Nicolò Harašić sollecita l'evasione delle sue istanze per la pensione — I villici di Mali Pasman, Baratolo, Bačinić, Mišulić e Kraj sull'isola di Pasman domandano che sia decisa la questione relativa ai lavori dei moli e del porto su quell'isola. — Il comitato elettorale di Lissa chiede che siano sospese quelle elezioni comunali ed ingiunto all'amministrazione comunale di attenersi alla legge. — Alcuni elettori di Dobrota ricorrono contro le elezioni dei comuni foresi di Cattaro-Castelnuovo-Risano-Budua.

Presidente. È all'ordine del giorno il rapporto del comitato sulla verifica dei poteri del deputato pel distretto elettorale di Imoschi.

Ljubiša. Con richiamo al § 9 dello statuto provinciale propone che prima di proseguire coi lavori dietali i deputati prestino la solenne promessa, non potendo ammettersi che alla esplicita disposizione contenuta in tale § possa essere

Pokrajinski dalmatinski sabor. XVI zasiedanje.

II. sjednica na 22. tek. Siečnja.

Predsjednik: knez Gjuro **Vojnović**.
Vladin povjerenik: d.r J. **Antonietti**, c. k. namjestnički tajnik.
Sjednica je otvorena na 10. urih 15, budući prisutna 36 zastupnika.

Tajnici štiju hrvatski i talijanski zapisnik zadnje sjednice, koji je odobren bez opazakâ.

Ljubić (tajn.) javlja za tim prispjele na sabor prineske. — B. Juretić ište podporu iz Mamuline zaklade — Občina Makarska pita, da bude sagradjen ogranak pokrajinskog puta iz Makarske u Vrgorac — G. Ivanišević ište nadarbinu iz Mamuline zaklade — Luce udova učitelja Tudorića ište godišnju mirovinu — Niko knez Pucić zahvaljuje se na časti člana pokrajinskog povjerenstva za ucienu — Niko Harašić pospješuje riešenje svoje molbenice za mirovinu — Seljaci malog Pasmana, Baratola, Bačinića, Misulića i Kraja na otoku Pasmanu ištu, da bude riešeno pitanje glede radnjâ o napisama i luki na onom otoku. — Izborni odbor viški ište da budu obustavljeni oni občinski izbori i naloženo občinskom opraviteljstvu neka se drži zakona — Neki birači iz Dobrote utiču se proti izborima vanjskih občinâ Kotora-Ercegnovoga-Risna-Budve.

Predsjednik. Na dnevnom je redu izvješće odbora za ovjerovljenje izborâ zastupnika za izborni kotar Imoski.

Ljubiša. Pozivom na § 9 pokrajinskog ustava predlaže, da prije nego se nastave saborske radnje zastupnici polože svetčano obećanje, nemogući se pripustiti, da izrične odredbe, sadržate u tom § mogu biti ukinute sa onim §

Segue il I. supplemento -- *Sliedi I. dodatak.*

Digitized by Google

stato derogato con quella del § 3 del regolamento interno della Dieta, giusta la quale tale promessa dovrebbe prestarsi dopo la verifica dei poteri e che non fu neanche sottoposta alla sanzione sovrana.

Presidente ammette che ci sia contraddizione fra la disposizione del § 9 dello statuto e quella del § 3 del reg. interno; osserva, però, che sinora fu costante abitudine, seguita e nei 9 anni della presidenza Petrović e sotto quella del preopinante, che i deputati prestino la promessa dopo la convalidazione dei poteri. Anche egli è, però, di opinione che dovrebbero prestarla prima. In ogni caso assoggetta la proposta Ljubiša alle deliberazioni della Dieta. (*La proposta è accettata ed i deputati prestano la promessa).*

Ljubić (*rel.*) legge il rapporto del comitato sull' elezione del deputato pel distretto elettorale d' Imoschi, on. Pavlinović, e ne propone la convalidazione.

Bajamonti accusa il governo di aver esercitato indebite ingerenze e di aver violato la libertà a favore di un partito. Nelle elezioni del distretto d' Imoschi egli non ha riscontrato soverchie irregolarità, però, anche esse hanno un peccato d' origine, quello, cioè, che il riparto del numero degli elettori secondi non è seguito a termini di legge ed al comune di Imoschi furono assegnati elettori 53, mentre non gli spettavano che 52. Se questo fosse l' unico caso di una irregolarità di tal specie nelle elezioni dietali, si potrebbe passarvi sopra, ma quando essa si riscontra pure per molte altre comuni, si deve conchiudere, che il governo abbia agito con prava intenzione ed abbia scientemente violato la legge. Così a Pago, a Sale, a Selve, a Zara fu dato un elettore di più . . .

Presidente (*interrompendo*) richiama l' oratore alla questione, cioè, all' elezione pel distretto elettorale di Imoschi.

Bajamonti dice di non aver deviato dall' argomento, in quanto chè gli esempi che porta, servono a convalidare il suo assunto riguardo all' elezione di Imoschi, e poi continua: a Kistanje fu dato un elettore di meno, a Zlarin due elettori di meno, e due di più a Sebenico, uno di più a Derniš ed uno di meno a Verlicca, uno di più a Castelnuovo, a Milnà ed a Cittavecchia ed uno di più a Curzola, ad Orebić, a Kuna ed a Stagno, ed infine uno di meno a Perasto ed uno di più a Pastrović, a C. Nuovo, a Župa, a Kertole ed a Lustica. Finisce col dichiarare che voterà per la convalidazione dell' elezione del dep. Pavlinović, ma propone in pari tempo che la Dieta deplori il riparto arbitrario del numero degli elettori secondi ed inviti il governo a voler per l' avvenire attenersi alle disposizioni della legge.

Bulat. L' esordio del discorso dell' on. Bajamonti gli sembra non essere altro che un sunto, infarcito di frasi generiche, di quello dallo stesso Bajamonti testè pronunziato al *Reichsrath.* Egli vuol per ora soltanto constatare, in opposizione a quanto disse Bajamonti, che il partito nazionale non deve la sua vittoria ad influenze governative, che non furono esercitate, ma soltanto alla propria forza, ed opporsi alla proposta fatta dall' on. Bajamonti, non ritenendola fondata. L' on. Bajamonti p. e. ha asserito che al comune di C. Vitturi furono arbitrariamente assegnati 4 elettori, mentre non gli sarebbero spettati che 3; e diffatti non ne ebbe altro che 3. Da questo esempio si può dedurre quanto siano fondati gli altri rimarchi fatti dall' on. Bajamonti.

Paulinović osserva all' on. Bajamonti che in tutte le precedenti elezioni il comune di Imoschi ebbe un numero di elettori eguale a quello che fu fissato pelle elezioni in discorso.

Bajamonti ammette che possa essere vero quanto disse l' on. Bulat riguardo a Castel Vitturi, ma nonpertanto sostiene che il riparto fu in generale arbitrario.

Šupuk dimostra che non è vero nemmeno quanto disse Bajamonti riguardo al riparto degli elettori pei comuni di Sebenico e Zlarin.

Bacić dimostra altrettanto riguardo al comune di Stagno.

Vranković fa eguale osservazione riguardo al numero degli elettori del comune di Cittavecchia ed aggiunge che nell' ordine processuale la proposta Bajamonti potrebbe essere discussa dopo compiuta la verifica.

Antonietti (*comm. governativo*) osserva che l' on. Bajamonti ha parlato di violazioni di legge e di indebite ingerenze del governo, ma non ha addotto che un fatto solo, il riparto, cioè, del numero degli elettori da eleggersi da ciascun comune, riparto che, secondo lui, sarebbe stato fatto arbitrariamente. L' oratore crede che in ciò l' on. Bajamonti sia in buona fede e parta dalla supposizione, che tale riparto debba seguire in base all' ammontare della popolazione presente. E diffatti se il numero della popolazione presente dovesse servir di base per il riparto del numero degli elettori, le osservazioni fatte dall' on. Bajamonti sarebbero forse in qualche caso fondate. Ma il § 28 del reg. elettorale dietale dice, che il numero degli elettori da eleggersi da ciascun comune si stabilisce in base all' ammontare della popolazione *indigena*, rilevata nell' ultima numerazione popolare. Quindi al numero della popolazione presente deve essere aggiunto il numero della popolazione indigena assente e da esso deve essere sotratto il numero dei forestieri, che non possono comprendersi nella popolazione indigena. Si esamini alla stregua di questo principio il riparto fatto del numero degli elettori da eleggersi da ciascun comune, ed ognuno potrà convincersi che non fu commesso arbitrio di sorta e che tale riparto seguì in ogni collegio in piena conformità alle prescrizioni di legge.

Ljubić (*rel.*) dichiara che con riguardo al numero della popolazione indigena presente ed assente, al comune di Imoschi fu assegnato il numero degli elettori che gli spettava, e propone che sia convalidata l' elezione dell' on. Pavlinović.

Messa a voti la proposta, essa è accolta ad unanimità.

Ljubić (*rel.*) legge successivamente i rapporti sull' elezione dei deputati dei distretti elettorali di Sebenico-Scardona, Zara-Arbe-Pago, Benkovac-Obbrovazzo-Kistanje e propone che sieno ammessi gli on. Mrkica, Raimondi, Antonietti, Ivanić e Simić.

Le proposte sono accolte senza discussione.

Ljubić (*rel.*) legge il rapporto sull' elezione dei deputati del distretto elettorale di Sinj, on. Tripalo e Masovčić, e ne propone la convalidazione.

Bajamonti deve constatare, a carico del governo, un altra grave irregolarità occorsa in queste elezioni. Gli consta che la Luogotenenza aveva in generale fissato il giorno 19 Ottobre come quello in cui dovevano essere pubblicate le liste elettorali, e non può ritenere se non che la Luogotenenza abbia con tale mezzo cercato di trarre in inganno gli elettori, dinanzi al fatto che nel Comune di Sinj furono respinti dall' autorità politica reclami contro le liste prodotti il giorno 27 Ottobre, sotto il pretesto che essendo state le liste pubblicate il giorno 18 Ottobre il termine di otto giorni pei reclami era spirato col giorno 26. L' intento fu conseguito; le liste rimasero intatte quali le aveva confezionate l' amministrazione comunale. Noterò che si sostiene dai miei amici di colà, che esse poi realmente non siano state pubblicate che il giorno 19 Ot-

3 nutarnjeg pravilnika saborskog, po kojoj bi se ta obećanja imala dati poslie ovjerovljenja izborâ, koja nije bila ni podvržena carskoj potvrdi.

Predsjednik pripušta, da ima protuslovja izmedju odredabâ § 9 ustava i onih § 3 nutarnjeg pravilnika, nego opaža, da je dosada bio stalan običaj, sliedjen 9 godina pod predsjedništvom Petrovića i pod onim predgovornika, da zastupnici polože obećanje poslje obistinbe izborâ. Nu i on je mnenja, da bi ga imali prije položiti. Svakako podlaže Ljubišev predlog saborskoj odluci. *(Predlog je primljem te zastupnici polažu obećanje).*

Ljubić (*izv.*) čita odborovo izvješće o izboru zastupnika za izborni kotar Imocki, čast. Pavlinovića, te predlaže odobrenje istoga.

Bajamonti napada vladu, tvrdeći, da je vršila nezakonit upliv, i da je povriedila slobodu na korist jedne stranke. U izborima kotara Imockog nije opazio odviše nepravilnostih, nego i oni imadu svoj prirodni grieh, onaj to jest, da razdielba broja izbornikâ nije sliedila po zakonu pa se občini Imockoj dodieliše 53 izbornikâ, dočim joj nepripadaše no 52. Da bi ovo bio jedini slučaj nepravilnosti te vrsti u saborskim izborima, moglo bi se preko njega preći, nu kada se isto i kod mnogo drugih občinâ nahodi, valja zaključiti, da je vlada postupala zlom namjerom i da je znatimice povriedila zakon. Tako dadoše Pagu, Sali, Silbi, Zadru po jednoga izbornika više.

Predsjednik (*prekidajući*) zove govornika na predmet, biva, na izbor za izborni kotar Imoski.

Bajamonti kaže, da se nije udaljio od predmeta, jer primjeri, što navadja, služe za potvrditi njegovu zadaću glede izborâ Imockih pak nastavlja: Kistanju dadoše jednoga izbornika manje, Zlarinu dva manje, Sibeniku dva više, jednoga više Drnišu a jednoga manje Vrlici, jednoga više Lukšiću a jednoga manje Trogiru, takodjer jednoga manje Milni i Starigradu a jednoga više Korčuli, Orebiću, Kuni i Stonu a napokon jednoga manje Perastu a jednoga više Pastroviću, Ercegnovome, Grblju, Krtoli i Luštici. Zaključuje očitovanjem, da će glasovati za odobrenje izbora čast. Pavlinovića, ali u isto doba predlaže, neka sabor sažali samovoljnu razdielbu broja izbornikâ i pozove vladu, da se u buduće drži zakonitih odredabâ.

Bulat. Početak govora čast. Bajamonta čini mu se, da nije drugo nego izcrpak, natrpan občimi pustoslovljima, onakovimi, kakve je Bajamonti tunomadne izrekao u Reichsrathu. On za sada hoće samo da obistini, protiv onome, što je rekao Bajamonti, da narodna stranka neduguje svoju pobjedu vladinom uplivu, kojega nebiaše, nego samoj svojoj snagi, te da se opire predlogu, stavljenu po čast. Bajamontu, nedrživ, da je temeljit. Častni je Bajamonti n. pr. naveo, da su občini Lukšićkoj samovoljno opredielili 4 izbornika, dočim ju neidjaše nego 3; pa baš jih nije imala više nego 3. Iz ovoga se primjera može dokučiti, koliko su temeljiti ostali navodi čast. Bajamonta.

Pavlinović opaža čast. Bajamontu, da je u svim prijašnjim izborima občina Imoska imala jednaki broj izbornikâ kao što joj u ovim izborima biaše dosudjeni.

Bajamonti pripušta, da bi moglo biti istinito, što reče čast. Bulat glede Lukšića, ali ipak tvrdi, da je razdioba u obće bila samovoljna.

Šupuk dokažuje, da nije istinito ni ono, što reče Bajamonti glede razdielbe izbornikâ za občine Šibenik i Zlarin.

Bacić dokažuje isto to glede občine Stonske.

Vranković istu opazku čini glede broja izbornikâ občine Starogradske i dodaje da bi redom razprenim predlog Bajamontov mogao razpravljen biti pošto bude dovršeno ovjerovljenje izborâ.

Antonietti (*vladin porj.*) opaža da je častni Bajamonti govorio o pogaženju zakona i nezakonitom uplivu vlade, ali nije naveo nego jedan sami čin, biva razdielbu broja izbornikâ što ih svaka občina ima birati, koja je razdielba po njegovu mnienju bila učinjena samovoljno. Govornik drži, da je u tom čast. Bajamonti na vjeru govorio i da polazi sa predmnive da se ta razdielba imade preduzeti na temelju broja prisutnog pučanstva. Te uprav kada bi temeljem služio za razdielbu broj biracâ, opazke, učinjene po čast. Bajamontu bile bi nekako temeljite. Ali § 28 izbornog pravilnika saborskog kaže, da se broj izbornikâ što ih ima odabirati svaka občina, utvrdjuje na temelju iznosa *domaćeg* puka, sabrojena u zadnjem pučkom popisu. Valja daklen dodati broju prisutnog pučanstva broj domaćeg puka odsutnog, a odbijati broj inostranacâ, koji se nemogu obuzeti pod domaće pučanstvo. Neka se izpita po ovome mjerilu razdielba broja izbornikâ, što ih svaka občina imade odabrati, pa će se svak moći osviedočiti, da ne bi počinjena nikakva samovolja nego da je ta razdielba u svakom izborništvu sliedila polag zakonitih prepisâ.

Ljubić (*izv.*) očituje, da obzirom na broj pučanstva domaćeg prisutna i odsutna bi opredieljen občini Imoskoj broj izbornikâ, koji ju idjaše, te predlaže, neka se izbor čast. Pavlinovića odobri.

Stavljen na glasovanje primljen je taj predlog jednoglasno.

Ljubić (*izv.*) čita poslie izvješća o izboru zastupnika izbornih kotara Šibenik-Skradin, Zadar-Rab-Pag, Benkovac-Obrovac-Kistanje, te predlaže neka se pripuste častni Mrkica, Raimondi, Antonietti, Ivanić i Simić.

Predlozi su primljeni bez razprave.

Ljubić (*izv.*) čita izvješće o izboru zastupnika izbornog kotara Sinjskog, čast. Tripalo i Masovčić te predlaže, da se isti odobri.

Bajamonti mora na teret vlade obistiniti drugu težku nepravilnost, što se je sbila u ovome kotaru. Poznato mu je, da je namjestništvo u obće bilo odlučilo dan 19 listopada, kao onaj, na koji su biračke imenice imale biti proglašene, te nemože nego mniti, da namjestništvo sa takovim sredstvima gledalo da u prevaru navede birače prema činu, da su u občini Sinjskoj od političke vlasti bili odbiveni utoci proti imenicama, predati na 27 listopada pod izgovorom, da je rok za utoke iztekao dnevom 26, pošto su imenice bile oglašene dnevom 18 listopada. Svrha bi postignuta, imenice ostaše netaknute, kakve ih je bilo občinsko upraviteljstvo sastavilo. Bilježim, da moji ondješnji prijatelji tvrde, da iste baš nisu bile proglašene nego na 19 listopada, i da nisu bile držate na vidjelu svih osam dana. Osim toga kotarski glavar ureče dne 28 listopada, kada još nebiaše minuo rok za prikazanje utoka u drugom stepenu,

Digitized by Google

tobre e che non furono durante tutti gli otto giorni tenute esposte. Inoltre il giorno 29 Ottobre, quando ancora non era spirato il termine per la presentazione dei reclami in seconda istanza, il capitano distrettuale fissò l'elezioni pel giorno 31 Ottobre, ciò vale a dire che le fissò 36 ore prima in un distretto di circa 6000 elettori, sparsi in 46 comuni censuarie. È possibile che a tutti siano stati intimati gli inviti all'elezioni? Qualche ministificazione ci deve essere stata e l'oratore lo deduce dal fatto, che, stando al protocollo, la votazione degli elettori primi durò circa 3 ore e mezza e che durante questo tempo avrebbero votato 961 elettore, vale a dire, 3 elettori al minuto, locche è impossibile, se si considera che a Imoschi, ove furono deposte soltanto 390 schede, si stette 3 giorni per raccoglierle. Egli voterà contro l'ammissione degli on. Tripalo e Masovčić.

Masovčić parla dei tentativi inutilmente fatti dal partito italiano di Spalato per sobillare e corrompere la popolazione del distretto di Sinj; si volge contro il contegno dei funzionari di quel giudizio distrettuale, e venendo all'elezione, dice che le liste erano state pubblicate il giorno 18 Ottobre, che il termine pei reclami spirava col giorno 26, e che non essendo stato entro tale termine prodotto alcun ricorso in prima istanza, non occorreva per certo, per proseguire nelle operazioni elettorali, che fosse trascorso anche quello stabilito per l'evasione dei reclami in seconda istanza.

Ljubić (*rel.*) In quanto ai termini pei ricorsi si riporta a quanto disse l'on. Masovčić; in quanto poi alle altre asserzioni dell'on. Bajamonti osserva, che non già a 6000 ma soltanto a 3000 ascendono gli elettori nel comune di Sinj, e che quando tutti gli elettori, come era il caso a Sinj, portano un'eguale scheda, quando, cioè, non vi è lotta, allora si sta assai poco per raccogliere le schede.

Antonietti (*comm. gov.*) deve respingere l'asserzione del dep. Bajamonti che la Luogotenenza nello stabilire i limiti di tempo, entro a cui dovevano seguire l'operazioni elettorali, tendesse a trarre in inganno chichessia. La Luogotenenza fissò l'ultimo limite entro a cui ogni singola operazione doveva compiersi. Questo ultimo limite per la pubblicazione delle liste elettorali era il giorno 19 ottobre. Nulla però ostava a che i comuni, che potevano farlo, pubblicassero le liste il 15, il 16, il 17 od il 18. Nel Comune di Sinj le liste furono pubblicate il giorno 18 ottobre, come risulta dal relativo avviso originale ch'io tengo, e la popolazione ne venne avvertita ancora il giorno 16. Otto giorni erano fissati pella produzione dei reclami, cioè, fino alla sera del giorno 26. Essendochè poi a tutto il giorno 26 non era stato prodotto alcun ricorso, il podestà trasmise le liste al Capitano distrettuale, il quale fece il suo dovere, con riguardo alle disposizioni contenute nel §. 29 del reg. elett., fissando tosto le elezioni, e ciò pel giorno 31 ottobre, cioè, non a 36 ore, ma a 4 giorni di distanza, termine per certo bastante a che gli elettori ne potessero essere in tempo edotti. Alla votazione si presentarono ben 961 elettore, provenienti in buona parte da villaggi sino a 6 e 7 ore distanti dal capoluogo; il che, per certo, prova che gli elettori erano stati a tempo resi consapevoli del giorno fissato pelle elezioni. Un solo ricorso venne prodotto contro le liste elettorali e questo al capitano distrettuale il giorno 27 ottobre. Il capitano lo restituì siccome prodotto fuori di tempo, mentre il termine utile di 8 giorni per reclami contro le liste elettorali, esposte il giorno 18 ottobre, era spirato il 26 di sera, avvertendo in pari tempo che i reclami erano da prodursi in prima istanza all'Amministrazione comunale e soggiungendo, che sarebbe stato consulto di accertarsi mediante ispezione delle liste, se gli individui reclamati non fossero stati già compresi, rispettivamente esclusi a tempo in via di ufficio. Questa ultima osservazione veniva fatta dal capitano, perchè buona parte di coloro di cui si domandava l'iscrizione o l'esclusione dalle liste, si trovavano già iscritti nelle liste od in queste non compresi. Ciò proverebbe che scopo del ricorso non sia stata la rettifica delle liste, dal momento che esso venne fatto evidentemente senza che le liste fossero state ispezionate.

Ivelio, Propone che sulla proposta del comitato si voti per appello nominale. (*Accettato*).

Votano per la convalidazione: *Abelić, Antonietti, Ivanić, Merkica, Raimondi, Simić, Monti, Vujatović, Bulat, Cambj, Didolić, Duboković, Paulinović, Matić, Klaić, Bačić, Ljubiša, Kneževič, Trigari, Šupuk, Ljubić, Pozza, Smerkinić, Frari, Cingria, Begna, Borelli, Pellegrini, Messa, Ivčević, Rendić, Macchiedo, Vranković, Ivelio, Vojnović.*

Contro la convalidazione: *Bajamonti, Radman.*

Si astengono: *Botteri, Tripalo, Masovčić.*

Ljubić ed **Ivelio** (*relat.*) leggono successivamente i rapporti sulle elezioni dei deputati nei distretti elettorali di Drniš-Knin-Verlika, Vrgorac-Macarsca-Metković, Curzola-Stagno-Orebić, e Ragusa-Ragusavechia, e propongono che le elezioni siano convalidate.

La proposta è accolta senza discussione e sono quindi convalidate le elezioni degli on. Ristović, Monti, Vujatović, Matić, Bačić e Klaić.

Ivelio (*rel.*) legge il rapporto del comitato sull'elezione dei deputati del distretto elettorale di Spalato-Traù ed Almissa e ne propone la convalidazione.

Bajamonti chiede che sia data lettura del protocollo di votazione del comune di Spalato.

Ivelio (*rel.*) si oppone pel motivo che gli atti di elezione erano a generale ispezione e quindi ogni deputato poteva prenderne conoscenza.

Messa a votazione, la proposta Bajamonti è accolta a maggioranza.

Ivelio (*rel.*) legge il protocollo.

Bajamonti (*interrompendo*) non è questo, ma il protocollo di votazione del comune di Clissa quello di cui intendeva domandare la lettura.

Bulat si oppone alla lettura di questo protocollo, che è lungo e quindi porterebbe via molto tempo senza costrutto, dal momento che ogni deputato il quale su quel protocollo volesse fondare le sue argomentazioni, avrà già fatto le necessarie annotazioni.

Vranković propone che si soprassieda alla discussione delle elezioni in discorso per dar tempo ai deputati di prendere conoscenza di questo protocollo, di cui l'on. Bajamonti magnifica l'importanza.

Radman sostiene la proposta Bajamonti nel riflesso principalmente che non basta che i deputati abbiano notizia degli atti elettorali, ma che il paese deve essere a conoscenza di tutto quanto lo interessa.

Bulat e **Bajamonti** insistono ognuno nella propria opinione.

Cingria. Quantunque Bajamonti e Radman non abbiano giustificata la loro proposta, crede essere obbligo di convenienza da parte della maggioranza della Dieta verso una minoranza formata da 2 deputati soltanto di accettare quanto propongono.

Ljubiša sostiene che sta in facoltà del presidente di accordare quanto chiede l'on. Bajamonti.

Presidente osserva che in un caso analogo, successo nel 1870 riguardo alle elezioni di Sinj, il presidente ha interpellato la Dieta, e la Dieta decise che il ricorso di cui allora si domandava la preletura, anzichè essere letto, fosse stampato e distribuito ai deputati.

dan 31 listopada za izbor, biva 36 urih prije u kotaru od 6000 birača, razsutih po 46 poreznih obćina. Jeli moguće da se je svakomu dostavio poziv za biranje? Neke tajne tu je bilo, a govornik to dokučuje iz čina, da je po zapisniku izbor trajao oko tri ure i pol, a u to vrieme da su glasovali 961 birača, to će reći tri birača svaki čas, što je nemoguće kada se promisli, da u Imoskom, gdje se predaše samo 390 listića, staše 3 dana za skupiti ih. On da će glasovati proti pripustu čast. Tripalo i Masovčić.

Masovčić govori o pokušajima, zalud učinjenim od talijanske stranke Spljetske, da pučanstvo Sinjskog kotara pobuni i izopači, obraća se proti postupku činovnika onog kotarskog suda te dojdući na izbor kaže, da su liste bile oglašene dne 18 listopada, da na 26 minuše rok za utoke, te nebiv u taj rok pridat nikakav utok u prvoj molbi, netrebaše doista čekati da mine i rok, odredjen za riešenje utoka u drugoj molbi nego se izborne radnje mogoše nastaviti.

Ljubić (*izv.*). U koliko rokova za utoke pozivlje se na ono što je rekao čast. Masovčić; glede ostalih primjetba čast. Bajamonta pak opaža, da broj birača u obćini Sinjskoj nedosiže do 6000 nego do 3000, pa da se malo vremena hoće za sabrati listiće, kada kano u Sinju, svi birači nose iste i kad nije borbe.

Antonietti (*vladin pov.*) mora odbiti opazku čast. Bajamonta, da je namjestništvo, uričući granice vremena, kroz koje se moraše obaviti izborne radnje, namjeravala prevariti ikoga. Namjestništvo je zabilježilo najskrajnje granice, do kojih se moraše obaviti izborne radnje. Za proglašenje lista to je skrajnja granica bila 19 listopada. Nego ništa nesmetaše da obćine, koje to mogoše učiniti, oglase imenice na 15, 16, 17, ili 18. U Sinjskoj obćini su imenice bile oglašene na 18 listopada, kano što se vidi iz izvorne objave koju držim, a narodu se već na 16. navjesti, da će imenice biti oglašene dne 18. Osam dana biaše odredjeni za prikazanje utoka, a kada do večeri 26 nije bio predat nikakav utok, načelnik dostavi imenice kotarskom poglavaru, koji uričući namah po § 29 izb. prav. izborni dan za 31. listopada, daklen ne 36 satih nego 4 dana prije, učini svoju dužnost, a doista bi toliko vremena dosta za obaviestiti na vrieme birače o izboru. Pristupiše na glasovanje 961 birača, dobrim dielom dohodeći iz sela udaljenih 6—7 sati od glavnog mjesta; što doista dokazuje, da su birači na vrieme bili oznanjeni o danu, urečenu za izbore. Jedan sami utok je bio uložen proti biračkim imenicama a to kod kotarskog poglavara na 27 listopada. Poglavar ga povrati kao vandoban, jer zakoniti rok za ulaganje utoka biaše minuo na 25 u večer, dodajući u isto doba, da su utoci morali biti predati u prvoj molbi obćinskom opraviteljstvu i napominjući, da bi shodno bilo uvjeriti se prije pregledbom lista, dali zaprošena imena nisu već službeno upisata ili izbrisata. Tu zadnju opazku učini poglavar, jer dobar dio onih, kojih upisanje ili izostavljenje bi zapitano već biaše upisati ili ih nebiaše u imenici. To bi dokazivalo da svrha utoku nije bila izpravak imenica, kada ga očevidno uložiše bez da su imenice pregledane bile.

Ivelio. Predlaže neka se o predlogu odbora glasuje poimenice. (Primljeno).

Glasuju za odobrenje: *Abelić, Antonietti, Ivanić, Mrkica, Raimondi, Simić, Monti, Vujatović, Bulat, Cambj, Didolić, Duboković, Pavlinović, Matić, Klaić, Bačić, Ljubiša, Knežević, Trigari, Šupuk, Ljubić, Pucić, Smrkinić, Frari, Cingria, Begna, Borelli, Pellegrini, Messa, Ivčević, Rendić, Macchiedo, Vranković, Ivelio, Vojnović.*

Proti odobrenju: *Bajamonti, Radman.*

Uztežu se: *Botteri, Tripalo, Masovčić.*

Ljubić i Ivelio (*izviestitelji*) čitaju zasebice izvješća o izborih zastupnika u izbornim kotarima Drniš-Knin-Vrlika, Vrgorac-Makarska-Metković, Korčula-Ston-Orebić i Dubrovnik-Cavtat te predlažu da ti izbori budu odobreni.

Predlog je primljen bez razprave te su odobreni izbori čast. Ristovića, Monti, Vujatovića, Matića, Bačića i Klaića.

Ivelio (*izv.*) čita izvješće odbora o izborih zastupnikâ izbornog Kotara, Spljet, Trogir i Omiš, i predlaže da budu odobreni.

Bajamonti ište, da se dade pročitati zapisnik o glasovanju u obćini Splietskoj.

Ivelio (*izv.*) opire se s'razloga, da su izborni spisi stali na svačiji pregled, pa je svaki zastupnik mogao proučiti ih.

Stavljen na glasovanje predlog Bajamontov, primljen je večinom glasovâ.

Ivelio (*izv.*) čita zapisnik.

Bajamonti (prekida) nije taj zapisnik, nego oni obćine Kliške, što sam želio da se štije.

Bulat se opire čitanju tog zapisnika, koji je dug te bi se bez koristi stratilo mnogo vremena, a svaki zastupnik, koji bi na ovome zapisniku htio temeljiti svoje obrazloženje, biti će si već zabilježio što mu treba.

Vranković predlaže, neka se odustane od razprave ovih izborâ, za dati vremena svakom zastupniku, da se upozna s'tim zapisnikom, kojega važnost čast. Bajamonti toliko uzveličava.

Radman podupire predlog Bajamontov osobito s'gledišta što nije dosta, da zastupnici saznadu sadržaj izbornih spisâ, nego što valja svu zemlju oznaniti o onome, što ju zanima.

Bulat i Bajamonti drže se svaki svog mnenja.

Cingria. Premda Bulat i Radm n nisu opravdali svoj predlog, misli da je dužnost pristojnosti za saborsku većinu prema manjini od 2 sama zastupnika, da pristane na ono što ovi predlažu.

Ljubiša tvrdi, da je u vlasti predsjednika, dozvoliti što ište častni Bajamonti.

Predsjednik opaža, da je u sličnom dogodjaju 1870 godine predsjednik pitao sabor, a ovaj da je odlučio da se utok, kojega proštivenje biaše za pitano, bude tiskan i porazdieljen medju zastupnike.

Digitized by Google

Radman protesta contro l' on. Cingria, dichiarando di non voler ricevere lezioni di convenienza da alcuno e che se essi sono anche due soltanto, hanno per sè il pubblico.

Trigari e **Bačić** domandano la chiusura della discussione (*Accettato*).

La proposta di Bajamonti che sia letto il protocollo di votazione di Clissa, è respinta a maggioranza.

Bajamonti respinge pur esso le osservazioni di Cingria, sostenendo che sono undici in Dieta i deputati che furono eletti da elettori di eguale colore di quelli che nominarono lui e l' on. Radman. Si scaglia quindi contro il governo, frutto delle mistificazioni del quale sarebbero le elezioni in discorso. In Almissa le liste elettorali furono fatte *ad usum Delphini;* a Sućurac alla maggior parte degli elettori non furono intimati gli inviti all' elezione, mentre dall' altra parte la gendarmeria aveva l' ordine di non permettere l' accesso alla sala elettorale a chi non era munito di tali inviti. Nel comune di Lečevica all' intero villaggio di Radošić non furono intimati gli inviti all' elezioni. Per Traù il numero degli elettori da eleggersi da quel comune fu fissato arbitrariamente. Il commissario politico elettorale di Clissa anzitutto di proprio impulso cancellò dalla lista definitiva 53 fra i 210 elettori. Non bastando ciò per assicurare la maggioranza al partito nazionale, negò il voto ad undeci elettori sotto il pretesto che vivendo in comunione di beni con altri membri della famiglia non avevano diritto di voto, ne escluse altri sotto il pretesto che non sapevano leggere la scheda che presentavano e finalmente fece votare otto morti, ossia per otto morti ammise alla votazione otto altri individui. Avendo il collegio complessivo 106 elettori secondi ed avendo i candidati eletti ottenuto 59 voti soltanto, se si sottrae da questi 59 i sei di Clissa, frutto di un illegale elezione, è manifesto che gli on. Bulat e Cambj non ebbero la legale maggioranza assoluta di voti, e quindi l' oratore propone che la loro elezione non sia convalidata e che si inviti il governo ad avviare una procedura disciplinare sul modo con cui furono eseguite le elezioni nel collegio forese di Spalato-Traù-Almissa e se del caso a consegnare i rei ai tribunali penali.

Bulat sostiene che il commissario politico ha legalmente escluso dalla lista i 53 elettori di Clissa ricordati dall' on. Bajamonti, dal momento che questi 53 erano stati illegalmente intrusi nella lista dalla amministrazione comunale, dopochè l'autorità politica ne aveva, apponendovi il suo visto, certificato l' esattezza. La cosa poteva forse passare, se questi 53 avessero avuto realmente diritto di voto, ma erano invece tutti realmente individui che non pagavano un soldo d' imposta. Il partito nazionale non ha domandato nè atteso dal governo alcun appoggio; ha chiesto soltanto l' osservanza della legge e deve constatare che il governo ha fatto il suo dovere. Il partito nazionale aveva la sicurezza matematica che avrebbe vinto in questo collegio; aveva per sè gli elettori di Muć, Solta, Almissa, Castel-Vitturi, Lečevica, Castelnuovo — in complesso 59, cioè, la maggioranza assoluta. Non aveva nessuna intenzione, perchè non gli occorreva, di lottare a Clissa, e se ha lottato, si fu soltanto in vista alle prossime elezioni comunali. E colà pure il partito nazionale ha vinto per propria forza e non per appoggio del governo. Lo spirito dei tempi, la coscienza del popolo è favorevole al partito nazionale; è perciò ch' ei fa continui progressi e guadagna comune dopo comune, collegio dopo collegio, mentre gli avversarî si assottigliano sempre più. Detratti pure i 6 voti di Clissa e senza calcolare che otto elettori di Lečevica, i quali non hanno votato, avrebbero per certo in caso di bisogno votato per candidati nazionali, noi avremmo avuto sempre la maggioranza; avremmo avuto, cioè, 53 elettori, che, dovendosi dai 106 complessivi escludere il sacerdote Dvornik, perchè minorenne, costituiscono sempre la maggioranza assoluta. Incontrando ora le osservazioni fatte dall' on. Bajamonti riguardo alle elezioni di Clissa l' oratore avverte che il commissario politico ha agito legalmente escludendo dal voto coloro i quali, perchè vivevano in comunione di beni con altri membri della famiglia, non avevano per sè diritto di elezione, e così pure con riguardo alle disposizioni del § 38 del regolamento elettorale, quelli che non sapevano indicare per chi intendevano votare, ma dicevano: *ja glasujem za kršćanina* o *ja glasujem za one koje hoće Bože Čulin.* Riguardo alla storia dei morti che il governo avrebbe evocato in nostro appoggio e che fa degno *pendant* a quella giusta la quale tempo fa i nostri amici della Giunta avrebbero popolato di morti di fame il villaggio di Bossoglina, osserverò anzi tutto che nei nostri villaggi ci sono molti individui che portano l' eguale nome e cognome e che quindi nulla dimostrerrebbe il fatto che siano morti alcuni i quali avevano un nome e cognome eguale a quello portato dalle liste; osserverò inoltre — appellandomi alla testimonianza di quanti sono qui podestà — che in molte nostre comuni villiche, morto il padre si presenta il figlio erede alla votazione, colà coscienza che egli è il rappresentante della ditta censita; osserverò infine che se anche fosse accertato che erano morti gli otto elettori citati dall' on. Bajamonti, non è minimamente certo che qualcheduno abbia votato in luogo loro. Noi abbiamo vinto perchè il collegio è nazionale e vinceremo sempre, quando, i partiti saranno dal governo lasciate alle sole loro forze.

Klaić si occuperà di una sola osservazione fatta dall' on. Bajamonti di quella, cioè, che il collegio di cui si tratta sia un collegio autonomo. Ciò non è vero, ed un poco di storia retrospettiva varrà a proarlo. Quel collegio mandò candidati autonomi nella prima elezione dietale, allora quando i partiti non si erano ancora designati. Subito dopo, però, nel 1864 inviò alla Dieta deputati nazionali e così nell' elezione suppletoria del 1865. Nel 1867 i candidati autonomi riescirono con un voto di maggioranza e ciò perchè all' ultima ora ad un elettore nazionale, perchè minorenne, fu tolta la carta di legittimazione. Nel 1868 ebbe luogo un' elezione suppletoria e riescì il candidato nazionale; così pure furono da quel collegio eletti candidati nazionali nel 1870. E notate che in tutte queste precedenti elezioni Clissa votò cogli avversarî; ciò prova che noi non avevamo mai bisogno dei voti di Clissa per riescire in quel collegio.

Bajamonti replica ripetendo le ragioni già svolte.

Bulat gli risponde, accentuando che almeno 4 degli otto morti di Clissa, giudicando dai nomi e cognomi, a lui consta che esistono.

Antonietti (*commis. gov.*) Dopo le esaurienti ragioni addotte dagli on. Bulat e Klaić a confutazione delle asserzioni ed accuse avvanzate dal d.r Bajamonti, a me resta assai poco a dire. Riguardo a C. Sućurac l' on. Bajamonti ha asserito che a molti elettori non fu intimato l' invito all' elezioni e che a quelli i quali venivano ad esercitare il loro diritto di voto non muniti di tale invito, era dalla gendarmeria vietato l' accesso alla sala elettorale. Per convincersi che tali asserzioni non sono fondate, basta esaminare gli atti elettorali, dai quali risulta, che a tutti gli elettori venne intimato l' invito all' elezioni meno a soli 5, dei quali 5, però, 2 hanno deposto il loro voto. Il che prova che anche a quei pochi i quali non ebbero l' invito e vennero qundi a votare senza esserne muniti, non fu impedito di esercitare il loro diritto elettorale. In quanto al comune di Lečevica, giusta l' on. Bajamonti l' intero villaggio di Rado-

Radman prosvjeduje proti čast. Cingriji izjavljujući da neprima poduku o pristojnosti od nikoga, pa ako su njih dvojica i sami, da je slušateljstvo za njih.

Trigari i Bačić ištu zaključak razprave (*primljeno*).

Predlog Bajamontov, da se zapisnik o glasovanju u občini Kliškoj proštije, odbiven je večinom.

Bajamonti takodjer odbija opazke Cingrijine, tvrdeći, da su 11 zastupnikâ u saboru odabrati od birača jednake vrsti kao oni, od kojih biaše imenovat on i čast. Radman. Za tim udara na vladu čije prevare su plod izbori, o kojima je govor. U Omišu sastaviše imenice *ad usum delphini.* Na Sućurcu večem dielu birača nebiaše uručene pozivnice za izbor, dočim je s' druge strane bilo naloženo oružništvu, da nedopusti pripust u biračku dvoranu onome, koji nebude imati pozivnice. U obćini Lećevićkoj cielome selu Radošiću nebješe uručene pozivnice. Za Trogir biaše samovoljno odmjeren broj izbornikâ, što ih imaše imenovati ona obćina. Politički povjerenik na Klisi prije svega izbrisaše svojevoljno iz konačne imenice 53 od 210 biračâ. Nebudući to dosta za osigurati narodnoj stranki večinu, zaniekaše glas jedanaestorici pod izlikom, da neimaju pravo glasovati, jer da živu u zajednici sa drugim članovima obitelji; druge izključi pod izlikom da neumiju proštiti listić, što ga predavaše, pa napokon dade glasovati osmini mrtvacâ, ili na mjesto osam mrtvih dopusti da glasuje druga čeljad. Budući sve izborništvo broji 106 izbornikâ, a pošto su odabrati predloženici stekli samo 59 glasovâ, kada se odbiju šest glasovâ Kliških, plod nezakonita biranja, jasno je da čast. Bulat i Cambj nezadobiše zakonitu preko polovičnu večinu glasovâ te zato govornik predlaže, da im se izbor neodobri, i da sabor pozove vladu, neka zametne zaptenu iztragu o načinu, s' kojim se obaviše izbori u vanjskom izborništvu Splieta, Trogira i Omiša, a bude li do toga da krivce predade kaznenome sudu.

Bulat tvrdi, da je politički povjerenik zakonito izključio iz imenice 53 kliška birača, napomenuta po čast. Bajamontu, pošto su ova 53.rica nezakonito bili u liste upisati po obćinskom opraviteljstvu iza što ih politička vlast biaše pregledala i potvrdila točnost istih. Stvar je možda mogla proći, da su ovih 53 uprav imali pravo na glasovanje, nego su baš svi čeljad, koja neplaćaše novčića poreza. Narodna stranka niti je pitala, niti očekiva od vlade ikakvu podporu; samo je iskala, da se zakon vrši i mora priznati, da je vlada svoju dužnost učinila. Narodna je stranka imala matematičnu sigurnost, da će predobiti u ovome izborništvu; za se imaše izbornike Muća, Šolte, Omiša, Lukšića, Lećevice, Novoga, ukupno 59, biva odlučnu večinu. Neimaše ni namjere, jer joj netrebaše, da se na Klisi bori, te ako se je borila, biaše samo pogledom na dojduće izbore obćinske. I ondje je predobila vlastitom snagom a ne podporom vladinom. Duh vremena, saviest naroda je povoljna narodnoj stranci, zato ona neprestano napreduje i zadobiva obćinu za obćinom, izborništvo za izborništvom, dočim nestaje sve to većma potivnikâ joj. Odbivajući makar 6 glasovâ kliških, i nebrojiv, da osam izbornikâ Lećevićkih, koji nisu glasovali, bili bi u slučaju potrebe doista glasovali za narodne predloženike, mi bi smo uviek bili imali večinu, bili bi smo imali to jest 53 izbornikâ, koji bi od ukupnih 106 izbornikâ, budući se moraše izključiti pop Dvornik kao malodoban, vazda sačinjavali nadmašnu večinu. Vrativ se na opazke učinjene po častnomu Bajamontu glede izborâ kliških govornik napominje, da je politički povjerenik zakonito postupao, izključujući od glasovanja one, koji, saživljujući u zajednici dobarâ sa drugim članovima obitelji, za sebe neimaše izbornog prava, a takodjer po § 38 izb. prav. one, koji neznaše naznačiti za koga namjeravaju glasovati, nego kaživaše: *ja glasujem za kršćanina* ili *ja glasujem za one, koje hoće Bože Čulin.* Glede priče o mrtvacima, koje da je vlada zvala u našu pomoć, i koji čine vriedan *pendant* onim, što su tobože nazad vremena naši prijatelji pokrajinskog odbora u selu Bosoljini gladom umorili, opaziti ću prije svega, da ima po našim selima mnogo ljudih, koji nose jednako ime i prezime, radi česa nebi marilo, što su neki glasovali, koji imadjaše jednako ime i prezime sa preminulim, jednako upisatim u imenici; još ću opaziti, pozivljući se na svjedočanstvo, koliko ovdje ima načelnikâ, da u mnogo naših seoskih obćinâ, preminuv otac, dohodi sin mu baštenik da glasuje savješću, da je zastupnik porežatog; napokon ću opaziti, da i kada bi bilo obistinjeno, da su umrli ona osmina, napomenuta po čast. Bajamontu, nije ni malo izvjestno, dali je tko mjesto njih glasovao. Mi smo dobili, jer je izborništvo narodno i dobit će mo uviek, kada vlada bude prepuštala stranke same sebi.

Klaić će se samo jednom opazkom čast. Bajamonta baviti, onom to jest, da je izborništvo, o kojemu se govori, autonomaško. To nije istina, a malo osvrtne povjesti će to dokazati. Ono izborništvo poslaše autonomaške predloženike u prvim izborima saborskim, onda, kada stranke još nebiaše označene. Na namah poslje, 1864 godine poslaše u sabor narodne zastupnike, a takodjer u nadoknadnim izborima 1865 godine. 1867 godine izidjoše autonomaški predloženici sa jednim glasom večine, jer u najzadnji čas oduzeše jednom narodnom izborniku, budući maloljetan, ovjerovnicu. Godine 1868 biahu naknadni izbori a izidje narodni predloženik; takodjer biaše od onoga izborništva odabrati narodni predloženici 1870 godine. A primjetite, da u svim tim izborima Klis glasovaše sa protivnicima; to dokazuje, da mi nismo nikada potrebovali glasovâ kliških za izići u onome izborništvu.

Bajamonti odgovara, ponavljajući razloge već navedene.

Bulat mu odgovara, da sudeći po imenima i prezimenima njemu je poznato, da su 4 od onih osam mrtvih iz Klise živi.

Antonietti (*vl. povj.*) Iza izcrpiva razlaganja čast. Bulata i Klaića za pobiti navedenja i potvore, izušćene po d.ru Bajamontu, meni ostaje mnogo malo da rečem. Glede Sućurca čast. je Bajamonti naveo, da mnogim biračima pozivnica za izbore nije bila uručena, i da su oružnici, onimi, koji bez takove dodjoše da vrše svoje pravo glasovanja, zabranili pristup u izbornu dvoranu. Za osvjedočiti se, da ti navodi nisu temeljiti, dosta je poviriti u izborne spise, iz kojih izhodi, da je poziv bio poslat svim biračima, manje petorici, od kojih 5 pak 2 su svoj glas dali. Što dokažuje, da i onim nekim, koji neimaše pozivnice, nebiaše prepriečeno doći da glasuje. Glede obćine Lećevićke cielo selo Radošić da nije bilo oznanjeno o danu, odredjenu za biranje izbornikâ. Nego iz jednog izvješća političkog odredjenika za one izbore vidi se, da se je on sam, prije nego započme glasovanje, osvjedočio, da je svim biračima one obćine, da-

Digitized by Google

šić non sarebbe stato prevenuto del giorno fissato per l' elezione degli elettori secondi. Da un rapporto, però, del delegato politico a quelle elezioni risulta che prima che queste avessero principio, egli stesso si era accertato che a tutti gli elettori di quel comune, compresi quelli del villaggio di Radošić, era stato debitamente intimato l' invito all' elezioni. Nel protocollo di votazione è fatto espresso avvertimento della regolare intimazione degli inviti a tutti gli elettori. Una prova poi manifesta del fatto che agli elettori di Radošić furono intimati gli inviti la abbiamo in ciò che la maggior parte di coloro che presero parte all' elezione, appartengono appunto al villaggio di Radošić e che tre dei 10 elettori eletti appartengono a questo villaggio. — L' on. Bajamonti ha rinnovato riguardo a Traù l' accusa che il governo abbia arbitrariamente fissato il numero degli elettori da eleggersi da quel comune. Questa accusa è al pari delle altre infondata. Giusta l' ultima anagrafe, il comune di Traù ha una popolazione di 13.551 anime. Detratti da questo numero i forestieri, restano di popolazione indigena presente od assente 13083, a questi, con riguardo alle disposizioni dei §§. 13 e 28 del reg. elett. spettano 26 elettori; e 26 diffatti furono assegnati. Vengo ora ai morti di Clissa, riguardo ai quali si fa tanto scalpore. Io credo che in tale proposito non si possa fare rimprovero di sorta al commissario governativo. Gli otto che l' on. Bajamonti sostiene essere morti, furono compresi nella lista elettorale compilata dal gerente comunale di Clissa. Contro la loro inscrizione nella lista non venne prodotto ricorso alcuno. Fra tali circostanze doveva forse il commissario governativo, al momento delle elezioni, credere al gerente comunale che tali individui erano morti, credere a quel gerente che li aveva compresi nella lista, o non doveva piuttosto prestar fede ai quattro o cinque altri elettori, i quali attestavano che le peazone venute a votare erano precisamente le otto persone chiamate dalla lista all' esercizio del diritto elettorale? Ma vi ha più, signori. Dai rispettivi giornali di intimazione risulta che a quei otto furono intimati gli inviti all' elezione dal čauš del comune. Come si avrebbe potuto loro intimar tali inviti, se fossero stati morti? Si assicuri, l' on. Bajamonti, l' esito delle elezioni nei comuni foresi di Spalato è la libera manifestazione della volontà popolare; a questa volontà e non a qualsiasi indebita ingerenza del governo si deve il risultato di quelle elezioni.

Ivelio (*rel.*) sostiene la proposta del comitato.

Matić domanda che sulla proposta sia votato per appello nominale. (*Accettato*).

Votano per la convalidazione delle elezioni: *Abelić, Antonietti, Ivanić, Mrkica, Raimondi, Simić, Monti, Vujatović, Didolić, Duboković, Tripalo, Masovčić, Pavlinović, Matić, Klaić, Bačić, Ljubiša, Trigari, Šupuk, Ljubić, Pozza, Smerkinić, Frari, Cingria, Begna Borelli, Pellegrini, Messa, Ivčević, Rendić, Macchiedo, Vranković, Ivelio* e *Vojnović*.

Contro la convalidazione: *Bajamonti, Radman.*

Si astengono: *Bulat, Cambj, Botteri.*

Si vota pure per appello nominale sulla proposta dell' on. Bajamonti, che sia invitato il governo ad aprire un' inchiesta sul modo con cui furono eseguite le elezioni nel collegio forese di Spalato-Traù-Almissa e se del caso a consegnare i rei ai tribunali penali.

Per la proposta votano: *Bajamonti, Botteri, Radman.*

Contro la proposta: *Abelić, Antonietti, Bulat, Cambj, Ivanić, Merkica, Raimondi Simić, Monti, Vujatović, Didolić, Duboković, Tripalo, Masovčić Paulinović, Matić, Klaić, Bačić, Ljubiša, Trigari, Šupuk, Ljubić, Pozza, Smerkinić, Frari, Cingria, Begna, Borelli, Pellegrini, Messa, Ivčević, Rendić, Macchiedo, Vranković, Ivelio e Vojnović.*

Ivčević propone che l' odierna seduta sia chiusa.

Parlano in merito *Bulat, Paulinović Simić Bajamonti* e quindi la proposta è accettata e la seduta chiusa (ore $1^3/_4$ pom.) indetta la prossima per domani.

Nella seduta dei 23 corr., della quale porteremo nel pzossimo numero un dettagliato resoconto, dopo lunga discussione, a cui presero parte *Bajamonti, Macchiedo, Bulat, Matić* ed il *commissario governativo*, furono convalidate le elezioni dei maggiori censiti di Spalato, quindi, dopo breve discussione, a cui presero parte *Bajamonti, Vojnović* e *Matić*, furono convalidate quelle dei maggiori censiti di Cattaro.

Le elezioni dei maggiori censiti di Ragusa, delle Camere di commercio di Zara e Ragusa e delle città di Zara, Ragusa, Cattaro, Perasto, Castelnuovo, Spalato, Sebenico, Macarsca, Curzola, Lesina, Cittavecchia furono convalidate senza discussione.

Nell' odierna seduta della Dieta furono eletti a segretarî definitivi: *Simić, Pellegrini, Matić, Messa, Vujatović* ed *Ivanić*; nel comitato finanziario: *Cingria, Duboković, Trigari, Simić* e *Cambj*; nel comitato alle petizioni: *Macchiedo, Ljubić, Smerkinić, Vujatović* e *Rendić*; nel comitato pella revisione della gestione della Giunta: *Didolić, Raimondi, Šupuk, Borelli* ed *Abelić*.

Interno.

Vienna, 18 gennaio. Il conte Andrassy ritornato ieri fece nella mattina una visita al presidente dei ministri principe Anersperg e conferì lungamente con lui.

— 19 gennaio. L' assemblea generale della Banca nazionale approvò il bilancio, secondo il quale viene stabilito pel secondo semestre 1876 un dividendo di fiorini 24. L' assemblea diede del pari la propria adesione al rifiuto dato a parecchie proposte relative alla riforma della Banca, ed autorizzò la giunta della medesima a prendere parte alle ulteriori trattative.

Praga, 17 gennaio. Fu avviata un inquisizione per la recente dimostrazione. Il redattore del *Narodni Listy*, Barak, fu ieri arrestato.

— 18 gennaio. Quasi tutti gli arrestati per la recente dimostrazione furono posti in libertà. L' inquisizione continua però per titolo di tumulto. L' arresto del redattore del *Narodny Listy* non ha alcuna relazione coi fatti suaccennati, essendo avvenuto per sentenza del tribunale in seguito ad un processo per lesione d' onore.

Estero.

Berlino, 15 gennaio. Malgrado il rifiuto della Porta alle proposte delle potenze, non si crede che succederà una rottura, ma bensì qualche solenne promessa della Turchia, che permetterà di chiudere le conferenze senza costringere le potenze a passi estremi.

— 16 gennaio. (Camera dei deputati). — Il ministro presenta il bilancio 1877-78, ed esponendo la situazione finanziaria, pone in rilievo le difficili condizioni dell' anno scorso, tanto da dover essere soddisfatti di chiudere senza un deficit. Le imposte dirette, nel 1876, superarono il preventivo; le indirette non lo raggiunsero. L' entrate pel 1877-78 importano marchi 651,413,934; le spese ordinarie 631,075,487, e le straordinarie 20,368,338. In chiusa il ministro esprime la speranza, che ai presenti tempi difficili, ne succederanno dei migliori.

Il *Reichsanzeiger* qualifica come una menzogna, derivante da fonte francese,

klen i onim iz Radošića bilo u redu navješćeno biranje. U zapisniku o glasovanju izrično je napomenuto redovito uručenje pozivnica svim biračima. Jedan dokaz pak jasni o tvrdnji, da su pozivnice bile poslate i Radošićkim biračima tu je, što najveći dio onih, koji dodjoše na glasovanje, biahu baš iz Radošića, i da tri od deset imenovatih izbornikâ spadaše onome selu. Čast. Baja .i je ponovio glede Trogira potvoru, da je vlada samovoljno odredila broj izbornikâ, što ih imaše ona občina birati.

Ta je osvada kano i ostale netemeljita. Po zadnjem popisu občina Trogir ima pučanstvo od 13.551 duša. Odbiv od tog broja inostrance, ostaje domaćeg puka prisutnog i odsutnog 13.083 duša; tih ide po naredbama §§. 13 i 28 izb. prav. 26 izbornika, a 26 biase dosudjeni. Sada prelazim na mrtvace iz Klisa, glede kojih čine toli buke. Ja mislim da se u tom pogledu nemože vladinom povjereniku ništa predbaciti. Onih osam, koji su umrli, kako kaže čast. Bajamonti, biaše uvršteni u imenicu, sastavljenu od kliškog ovršnika. Proti njihovom upisu nebiaše utoka. U takovim okolnostima jeli morao vladin povjerenik vjerovati kod izbora občinskom ovršniku, da su umrli, vjerovati onome ovršniku, koji je iste u listu upisao, ali nije morao više vjerovati 4-5 drugih birača, koji svjedočiše, da su onih osam, što se prikazivuše na glasovanje baš iste osobe, što ih lista zove da vrše izborno pravo? Nego ima toga i više. Iz dotičnih svjedočnicâ o uručenju izhodi, da je pozivnica bila uručena i onoj osmerici po občinskom *čaušu*. Kako bi se moglo bilo uručiti im pozivnice, da su mrtvi bili? Neka se uvjeri čast. Bajamonti, da je plod izborâ u vanjskim občinama Spljetskim slobodna izjava narodna volje; toj volji a ne ikom nezakonitom umješanju vlade valja pripisati izpadak onih izborâ.

Ivelio (*izv.*) podupire predloge odbora.

Matić ište, da se o predlogu imenice glasuje (*primljeno*).

Glašuju za odobrenje izborâ: *Abelić, Antonietti, Ivanić, Mrkica, Raimondi, Simić, Monti, Vujatović, Didolić, Duboković, Tripalo, Masovčić, Pavlinović, Matić, Klaić, Bačić, Ljubiša, Trigari, Šupuk, Ljubić, Pozza, Smrkinić, Frari, Cingria, Begna, Borelli, Pellegrini, Messa, Ivčević, Rendić, Macchiedo, Vranković, Ivelio, Vojnović*

Proti odobrenju: *Bajamonti, Radman.*

Uztežu se: *Bulat, Cambj, Botteri.*

Takodjer glasuju imenice o predlogu čast. Bajamonta, da se vlada pozove neka otvori iztragu o načinu, kojim bješe obavljeni izbori u izborništvu izvanjskom Splieta — Trogira — Omiša, a bude li do toga, da predade krivce kaznenom sudu.

Za predlog glasuju: *Bajamonti, Botteri, Radman.*

Proti predlogu: *Abelić, Antonietti, Bulat, Cambj, Ivanić, Mrkica, Raimondi, Simić, Monti, Vujatović, Didolić, Duboković, Tripalo, Masovčić, Pavlinović, Matić, Klaić, Bačić, Ljubiša, Trigari, Šupuk, Ljubić, Pozza, Smrkinić, Frari, Cingria, Begna, Borelli, Pellegrini, Messa, Ivčević, Rendić, Macchiedo, Vranković* i *Vojnović.*

Ivčević predlaže, da se današnja sjednica zatvori.

Govore o tomu *Bulat, Pavlinović, Simić* i *Bajamonti,* pa je onda predlog primljen a sjednica zatvorena na $1\ ^3/_4$ po p„ uričeći se dojduća za sutra.

U sjednici od 23, o kojoj će mo u dojdućem broju donieti potanko izvješće, iza duge razprave, pri kojoj sudielovaše *Bajamonti, Macchiedo, Bulat, Matić i vladin povjerenik,* biaše odobreni izbori velikih poreznikâ Splietski, pak onda iza kratke razprave, pri kojoj učestvovaše *Bajamonti, Vojnović* i *Matić* biaše odobreni oni velikih poreznikâ kotorskih.

Izbori velikih poreznikâ dubrovnički, trgovačkih komorâ zadarske i dubrovačke, i gradovâ Zadra, Dubrovnika, Kotora-Perasta-Erceg-novoga, Splieta, Šibenika, Makarske, Korčule, Hvara-Starigrada biaše odobreni bez razprave.

U današnjoj Saborskoj sjednici biše izabrani konačnim tajnicima: *Simić, Pellegrini, Matić, Messa, Vujatović* i *Ivanić*; u financijalni odbor: *Cingria, Duboković, Trigari, Simić* i *Cambj*; u molbenički odbor: *Macchiedo, Ljubić, Smrkinić, Vujatović i Rendić*; u odbor za pregledanje rada zemaljskog Odbora. *Didolić, Raimondi, Šupuk, Borelli* i *Abelić*.

Naše zemlje.

Beč, 18 siečnja. Grof Andrassy, vraćajući se jučer ujutro pohode predsjednika ministarstva kneza Auersperga i dugo se uzdrža snjim.

— 19 Siečnja. Glavna skupština narodne novčare odobrila je razmjeru po kojoj se za II polugodište 1875 odredjuje diobnik od 24 fior. Skupština takodjer pristade na zaniekanje predloga glede preinake novčare te ovlasti odbor, da pri daljnjim dogovorima sudieljuje.

Prag, 17 siečnja. Bi završena iztraga radi tuskorih izrazah. Bi zatvoren urednik narodni Listy, Barak.

— 18 siečnja. Skoro svi ustavljeni radi tunomadnih izkaza biaše oslobodjeni. Nego iztraga traje radi strke. Zatvor urednika Narodni Listy neima nikakve sveze s tim poslima, jer je naredjen bio od suda uslied razpre radi povriede poštenja.

Inostranstvo.

Berlin 15 siečnja. Uzprkos zaniekanju vlastinih predloga sa strane Turske nedrže da će doći do prekršaja, nego do kakvog svetčanog obećanja Turske, koje će omogućiti zatvor skupštine, bez da bi prisilio vlasti na skrajnje korake.

16 siečnja. (Zastupnička kuća. Ministar prikažuje razmjeru za 1877-78, te razloživ novčano stanje iztakne težke odnošaje prošle godine, tako da se može biti zadovoljnimi, što se dovršuje bez manjka. Izravni porezi 1877 godine nadmašiše predračun; neizravni nestigoše ga. Prihodi za 1877-78 iznose 651,413,934 maraka; redoviti trošci 613,075.487, izvanredni 20,368,338. Pri svršetku ministar izjavljuje nadu, da će na ova težka vremena sliediti bolja.

Reichsanzeiger krsti kao laživ, izhodeći iz francuzkog vrela, glas da se je

Segue il II. supplemento -- Sliedi II. dodatak.

Digitized by Google

la voce che il rappresentante della Germania alle conferenze si sia, col suo contegno, isolato dai colleghi, mentre invece sta il fatto che egli ebbe istruzione di associarsi a tutti i loro passi, ed eventualmente anche di abbandonare Costantinopoli.

18 gennaio. È morta la principessa Carlo di Prussia.

Belgrado, 16 gennaio (sera) Una nota turca dichiara al governo serbo di non voler ammettere un' altra prolungazione dell' armistizio, e invita perciò la Serbia a iniziare preliminari di pace.

Brusselles, 17 gennaio. Alla Camera Malon presentò il progetto di legge destinato a toglier gli abusi elettorali.

Costantinopoli, 16 gennaio (sera). Credesi che Ignatieff non assisterà più a conferenze. Anche la sua mobiglia è già arrivata in Odessa.

Iersera nella seduta della conferenza, Salisbury comunicò, in nome dei suoi colleghi, le modificate proposte delle potenze, aggiungendo che nel caso la Porta non aderisse alle medesime, egli ha l'ordine di ritirarsi.

Savfet pascià deplorò questa risoluzione, aggiungendo di dover riferire in proposito alla Porta, essergli però impossibile di aderire ai due punti già respinti e relativi alla Commissione e ai governatori, coi quali sarebbe lesa l'indipendenza della Porta.

Disse che questa intanto esaminerà la comunicazione fatta e risponderà definitivamente nella prossima seduta, che avrà luogo giovedì o più probabilmente sabato. Verrà convocato un grande consiglio composto di 180 membri, e di tutti i dignitarî, il quale stabilirà la risposta definitiva. Nel caso la Porta, com'è probabile, rifiuti le proposte, i delegati e gli ambasciatori partiranno tosto.

— 17 gennaio. Parecchi ambasciatori chiederanno un'udienza di congedo dal Sultano. Il Gran Consiglio delibererà oggi o domani sulle domande delle potenze.

— 18 gennaio. Fino a iersera la situazione non si era modificata. Si ritiene che domani il gran Consiglio respingerà i noti due punti. Si spera però che la pace sarà conservata anche dopo la partenza degli ambasciatori. I sette milioni di carta che saranno nuovamente emessi non sono destinati alla circolazione. Per il momento i tre milioni che si trovano presentemente in circolazione saranno aumentati soltanto di uno o due milioni.

— Gli ambasciatori avranno forse oggi una udienza di congedo dal Sultano.

— Il grande Consiglio, composto di 200 dignitarî, discusse 3 ore. Dapprima fu data lettura di una esposizione degli avvenimenti dal principio dell'insurrezione, e delle proposte delle Potenze; quindi Midhat-pascià sviluppò diffusamente i controprogetti turchi ed alcune concessioni non contrarie alla costituzione, che furono fatte per ispirito di conciliazione. Midhat pascià parlò della serietà della situazione, della partenza dei membri della conferenza, della guerra e dei suoi orrori, del peggioramanto della situazione interna, dell'impossibilità di trovar danaro, e disse che gli ottomani non possono calcolare sopra alcuna alleanza. Dopo ciò altri presero la parola, e specialmente i capi delle comunità religiose greche ed armene, respingendo tutte le proposte delle Potenze. Midhat pascià accennò ripetutamente ai pericoli della situazione ed alle tristi conseguenze della guerra, ma le proposte delle potenze furono respinte ad unanimità col grido: piuttosto la morte che il disonore. Quindi il Consiglio, interpellato da Midhat-pascià, se ad onta di ciò dovesse egli entrare colle potenze in trattative sui punti rigettati, rispose negativamente, aggiungendo che nella conferenza si potrebbero ancora discutere unicamente le controproposte fatte dalla Turchia.

Nuova York, 17 gennaio. L'esercito di Iglesias, battuto il 3 corr. da Diaz, s'arrese al medesimo in Guanajuato. Iglesias chiese il permesso di potersi ritirare a vita privata.

Washington, 16 gennaio. La camera dei rappresentanti votò una risoluzione nel senso di dichiarare pericolosi ed anti-patriotici tutti i tentativi di influenzare l'opinione pubblica nella questione dell'elezione del presidente, prima che essa sia stata sciolta nelle vie costituzionali.

— 19 gennaio. È stato presentato al congresso un progetto di legge a senso del quale un tribunale composto di 5 membri del senato, 5 della camera dei rappresentanti ed altrettanti della corte suprema di giustizia, dovrebbe decidere della validità dei voti dati nella elezione alla presidenza. Tale decisione dovrebbe divenire irrevocabile, soltanto mercè un comune atto di ambe le camere.

Roma, 18 gennaio. Il Vaticano portò a termine le trattative coll'Austria e la Francia relativamente alla nomina di 2 cardinali austriaci e 2 francesi. Verranno pure nominati 4 cardinali italiani ed uno spagnuolo. Il Papa comunicò alle congregazioni il progetto di legge modificato dalla commissione della camera relativo agli abusi del clero, affinchè lo esaminino e decidano se esso non leda le leggi canoniche ed ecclesiastiche.

— 19 gennaio. L'*Italie* dichiara assolutamente inventata la notizia dei giornali francesi, secondo la quale l'Italia avrebbe proposto di formare di Tunisi un principato indipendente pari alla Rumenia.

Londra, 18 gennaio. L'agenzia *Reuter* annunzia da Costantinopoli che la Turchia e la Serbia hanno conchiuso una convenzione per lo scambio dei prigionieri di guerra.

— 19 gennaio. I fogli del mattino, parlando della decisione del grande consiglio turco, si mostrano concordemente d'avviso che per questo rifiuto non è ancora inevitabile l'immediato scoppio dell'ostilità. Il *Times* ritiene possibili ulteriori trattative ed opina che lo scioglimento della conferenza segni forse il principio di una nuova fase, nella quale le potenze occidentali potrebbero mantenersi passive, mentre i tre imperi soli continuerebbero l'azione.

Notizie locali e provinciali.

Il giorno 22 corr. S. E. il sig. Luogotenente diede un pranzo in onore dei deputati alla Dieta provinciale.

Durante il pranzo S. E. portò prima il seguente bridisi:

Velečastna gospodo! Nepokolebiva vjernost, privrženost i ljubav pram našem premilostivom cesaru i kralju i Njegovom sjajnom domu duboko je zasadjena u srdcim naroda dalmatinskog.

Da bi o tom trebalo kakvog dokaza, neima ga sjajnijega, nego veledušni izraz previšnjega sobstvenoga uvjerenja o toj ćudorednosti, kojeg je Njegovo Veličanstvo na historičkom viškom bojištu u previšnjem vlastoručnom pismu 12tog svibnja 1875 na svoj dalmatinski narod upravili blagoizvolilo, i koji će biti vječni spomenik i ogledalo za naše potomke. No premda je oduševljenje

u carigradskoj skupštini njemački zastupnik sa svojim postupkom, odstranio od drugova, dočim je nasuprot istina da je imao naputak, da se svim njihovim koracima pridruži i do zgode Carigrad ostavi.

— 18 siečnja. Umrla je vojvodkinja Karla prusianskog.

Biograd. 16 siečnja (u večer). Jedan turski dopis navješćuje srbskoj vladi, da nepripušta daljnje produljenje primirja, te za pozivlje Srbsku neka započme dogovore o miru.

Bruselj, 17 siečnja. U kući Malon prikažuje zakonsku osnovu glede ukinuća izborne zlouporabe.

Carigrad. 17 siečnja (u večer). Drže, da Ignatiev neće više prisustvovati u skupštini. I pokućstvo mu je već stiglo u Odesu.

U sinoćnoj sjednici skupštine Salisbury na ime drugova mu priobći preinačene predloge vlastih, dodajući, da nebude li i oni primljeni od Turske imade nalog da polazi.

Savfet paša žali tu odluku, dodatkom da u tome pogledu valja izvješće kapiji da podnese nu da mu je nemoguće pristati na obe točke već odbivene glede povjerenstva i upravnika, skojim bi se povriedila neodvisnost Turske.

Reće da će ova medjutim razviditi priobćenje predato joj a u dojdućoj sjednici da će konačno odgovoriti, što će biti u četvrtak ili vjerojatnije u subotu. Biti će sazvato veliko vieće, sastavljeno od 180 članova, sve dostojanstvenika, koje će ustanoviti konačni odgovor. Bude li, kako je vjerojatno, Turska odbila predloge, odredjenici i poslanici odmah polaze.

— 17 siečnja. Više poslanika iskati će polazni sasluh od sultana. Veliko vieće danas, sutra li odlučuje o zahtievami vlastih.

— 18 siečnja. Do sinoć položaj nebiaše promienut. Drže, da će veliko vieće sutra odbiti poznate dvie točke. Nego se nadaju da će mir biti uzdržat i po polazku poslanika. Sedam miliunua novčarka, koje će se na novo izdati, nisu odredjeni za kolanje. Za čas će biti povećana samo sa 1 ili 2 miliuna ona tri miliuna što se već nahode u kalanju.

Poslanici će možda danas imati sasluh polazni kod sultana.

— Veliko vieće, sastavljeno od 200 dostojanstvenika, razpravljaše 3 ure. S prva se čitaše razložba dogadjaja od početka bune i predloga vlastinih; zatim Midhat paša obširno razjasni turske protipredloge i neke popustice, neprotiveći se ustavu, što biaše učinjene radi pomirljivosti. Midhat paša govoraše o ozbiljnosti položaja, o odlazku članova skupštine o ratu i njegovim strašnostima, o pogorčanju nutarnjeg položaja, o nemogućnosti naći novaca i reče da se Turci nemogu nadati ničijoj pomoći. Iza toga drugi uzeše rieč, a osobito poglavice občina grčkih i jerminskih, odbijajući svi predloge vlastih. Midhat paša opetovano naznači pogibelj položaja i žalostne posliedice rata, ali predlozi vlastih biaše jednoglasno odbačeni uzklikom: prije smrt nego sramotu

Zatim vieće, upitano od Mihhat paše, dali hi uzprkos tomu imao stupiti u dogovore o odbačenim točkama odgovori niečuo, dodajući da bi su skupština mogla još nastaviti samo na temelju razprave o turskim proti predlozima.

Nova York, 17 siečnja. Vojska Igiosiasova, od Diaza potučena na 3 tek. predade mu se u Guanajatu. Iglesias je pitao dopust, moći uztegnuti se u privatni židpt.

Washington 16 Siečnja. Zastupničke kuća glasovala je jednu odluka u smislu, da se iziave pogibeljni i nedomoljubni svi pokušaji uplivati na javno mnenje u pitanju o izboru predsjednika, prije nego je ovo riešeno ustavnim

— 19 Siečnja, Bilaje skupštini prikazata jedna zakonska osnova u smislu koje bi jedno sudiste, sastavljeno od 5 članova starovieću, 5 od zastupničke kuće, a isto toliko od vrhovnog suda imalo odlučiti o valjanosti glasovâ, datih u izboru predsjednika. Ta odluka bi imala postati neopoziva samo kada bi se obe kuće sporazumile.

Rim 18 Siečnja. Vatican je dovršio dogovore sa Austrijom i francuzkom glede inenovanja dvajich stožernikâ austrianskih a dvajuh francuzkih. Biti će takodjer imenovatâ 4 stožernika talijanska osnovu o povjerenstu kuće glede zloporabe svešteniků, za da ju psegladaju i odluče, da ona nevriedja crkovne zakone.

— 19 siečnja *Italie* očitujo sasvim izmišljenu viest francuzkih dnevnikâ, su kojoj bi Italija bila predložila, da se Tunis presvori u neodvisnu pokrajinu poput Rumenje.

London 18 Siečnja. Poslovnica *Reuter* jazlja iz Carigrada, da su Turska i Srbija oklopile nagodlen za izmenju zarobljenikâ.

— 19 Siečnja. Jntarnji listovi, govoreći o odlued velikog vieža turskog, složno su mnenja, da radi tog zaniekanja još nije neizbježiv namah rat. *Times* drži, da su dolnji dogovori magući i mnenja je da razpust skupštine možda bilježi početak novog položaja, u kojemu bi se zapadne vlasti mogle održati nepristrane, dočim bi samo tri carevine nastavile dielatnost.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Na 22. tek. nj. pr. gosp. namjestnik dao je ručak na čast zastupnicima na pokrajinskom saboru.

Tečajem objeda nj. pr. gosp. namjestnik prije izreče sliedeću zdravicu:

za Njegovo Veličanstvo u našem narodu neutrnivo, ipak on poprima rado svaku zgodu da ta svoja čuvstva izjavi jasno i glasno.

I tako mi se čini ovaj trenutak, u kojem se je Njegovo Veličanstvo našlo sklonim zastupnike naroda dalmatinskoga pozvati na njihov zakoniti plodonosni rad, shodan, Vas, velečastna gospodo, pozvati da ushitom naših čuvstva uzkliknemo. Živilo Njegovo Veličanstvo, naš premilostivi cesar i apoštolski kralj Franz Josip I. **Živio!**

Digitized by Google

e poi il seguente:

Velečastna Gospodo! Nastala je sedma godina, da me je premilostivo povjerenje Njegova Veličanstva svojim namjestnikom u kraljevini Dalmaciji udostojiti blagoizvolilo.

Mal da nerečem od kolievke pa do siede glave samo vojničkoj struci posvećen i uzgojen, niesam si časa tajio tegobe zadaće, koju mi Njegovo Veličanstvo namijeni, nijesam se ni ustručavao priznati i izjaviti, da moje sile i sposobnosti za tako ogromnu zadaću nedosižu.

No svagda najvjerniji sluga Njegova Veličanstva — železnoj pokoritosti navikao — svetosti volje Njegova Veličanstva odan — izkustva, koja sam mogao i u vojenom zvanju o okolnostima naroda i pokrajine u njoj samoj crpiti, Zatim sliedeću: nadu u poverenje i susret naroda, kojeg sam gore list i ja, mogaše me ohrabriti na taj ogromni poduzetak, koji me dovede do drugog, ako Bog da, trajnog zasjedanja sabora.

Bio sud vrhu mojih čina i djelatnosti dosadašnje u mnogovrstnom težkom položaju kakav mu drago, toliko, velečastna gospodo, zadajem Vam poštenu tvrd u vjeru, da je bila iskreno zduševna blagostanju, sreći i ponosu naroda damatinskog posvećena a ostaće tako dugo, dok ju bude povjerenje Njegova Veličanstva, njegove vlade i naroda nosilo i hrabrilo.

I s tom izpovjedi kličem narodu dalmatinskom i njegovim velečastnim zastupnicima serdačni *Živio!*

A quest'ultimo bridisi rispose il presidente della Dieta conte Giorgio Vojnović col seguente *toast*:

Na ovu posliednju zdravicu odgovori predsjednik sabora, knez Gjuro Vojnović sa sliedećom zdravicom:

Ganutim srcem odzivljam se napitnici koju ste Vi, preuzvišeni gospodine, predstavnicama naroda sada izrekli. Vi ste naglasili da je već sedma godina od kad ste po volji našega premilostivoga Cara i Kralja stupili na upravu Dalmacije. Nakon sedam godina vladanja imate pravo iziskivati da se pogleda na Vaš rad, na ono što ste učinili u ovo vrieme. Dva bitna, glavna i životna ekonomična pitanja, kao što su gvozdeni put i presušenje Neretve bila su zakonodavno primljena, već sretno za Dalmaciju upućena. Vašem dičnom nastojanju ima se osobito blagodariti putovanje našeg premilostivog Cara i Kralja, Oduševljenje kojim svuda od Velebita do potonjeg kraja Bokekotorske bi dočekano Njegovo Veličanstvo sjajno je zasvjedočilo vjeru i podaničku odanost našeg naroda. U ovo vrieme Vi ste nam, preuzvišeni gospodine, povratili mir i red, koji falu Bogu dan današnji svuda vladaju. Sa ponosom dakle možete pogledati na ovo sedam godina Vašeg vladanja, sa ponosom možete svakome reći: sudite me po mome radu. U to ime Vami, preuzvišeni gospodine, koji ste činom dokazali da ste naše gore list ja napijam: Bog dao da Vaše dobre, blage i plemenite namjere budu na korist naše domovine izpunjene, i da Vam podje za rukom sretno dovršiti ono što ste započeli. Bog vas poživio za mnogo ljeta! Živio.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli. 20 gennaio. Nell' ultima seduta della conferenza Safvet pascià lesse una nota, in cui si dichiara che la Porta potrebbe riguardo ad alcuni punti di dettaglio accordarsi colle Potenze; si tacc, però, della questione della nomina dei governatori generali, e per ciò che riguarda la commissione da istituirsi si propone che sia da eleggersi una commissione locale sotto la presidenza di un funzionario turco. Riguardo al Montenero ed alla Serbia la nota riserva ad una decisione futura la regolazione delle questioni controverse. Letta questa nota, Salisbury constatò che dal momento che la Porta rifiuta di accordare le due garanzie di esecuzione richieste dalle Potenze riguardo alla nomina dei governatori ed all' istituzione di una commissione di controllo veramente indipendente, non evvi più un terreno comune pelle trattative, e gli sembra che quindi la conferenza dovrebbe dichiararsi chiusa. Ignatieff parlò nello stesso senso, dichiarò che le proposte della Porta erano inammissibili, accentuò la responsabilità che ricade sulla Porta, espresse la speranza che la Porta non imprenderà in seguito nulla contro la Serbia ed il Montenero e che saprà rispettare la posizione dei cristiani. Dopo queste dichiarazioni la conferenza si sciolse, essendochè i lavori ne erano finiti. Ignatieff e Salisbury partono lunedì, gli altri plenipotenziarî nel corso della prossima settimana.

Costantinopoli, 21 gennaio. Ignatieff dopo di avere parlato nell' ultima seduta della conferenza dei sforzi da lui fatti per evitare la guerra, disse che se la Porta ora imprenderà alcunchè contro la Serbia od il Montenero o se i Cristiani avranno a soffrire, l' Europa si occuperà di ciò. Ignatieff ritenne anche necessario di constatare, che erano arrivate delle petizioni dai Cristiani della Macedonia, della Tessaglia, dell' Epiro e di Creta, delle quali, però, la conferenza non ha potuto occuparsi, essendo limitato il suo mandato.

Costantinopoli, 22 gennaio. Durante la *soirée* tenuta domenica presso l' ambasciata austriaca tutti i plenipotenziarî firmarono il protocollo finale della conferenza.

I plenipotenziarî partiranno nel corso della settimana.

Corre voce che la Turchia stipulerà la pace direttamente colla Serbia e col Montenero.

Il gran vezir visitando il patriarca degli armeni cattolici constatò la fedeltà degli armeni.

Parigi, 22 gennaio. Il *Journal des Deeubats* ed il *Monitér* sperano che la guerra potrà essere evitata.

Vienna, 23 gennaio. Giusta i giornali della sera, l'ambasciatore turco Aleco, arrivato a Pest, ebbe una lunga conferenza con Andrassy sulla politica che or seguirebbe la Turchia. L'ambasciatore avrebbe espresso l' intenzione della Turchia di conchiudere la pace col Montenero e colla Serbia e chiesto per ciò la mediazione di Andrassy.

Budapesth, 23 gennaio. L' imperatore ricevette in lunga udienza oggi a mezzogiorno il ministro Tisza e poi i ministri Auesperg, Lasser e Petris. Dalle 3 alle 5 pom. ebbe luogo un consiglio ministeriale sotto la presidenza dall' imperatore. Sulla base delle deliberazioni presé in questo consiglio si terranno domani presso Tisza delle conferenze fra i ministri delle due parti della monarchia.

Concorsi.

N. 8 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestra dirigente, presso la scuola popolare femminile a tre classi di Ragusa, al quale va annesso l' annuo appuntamento fissato dalle vigenti leggi pei circondari di I classe.

Le aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al consiglio scolastico localedi Ragusa direttamente,, o col tramite delle preposte autorità se già impiegate, entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione nel foglio ufficiale, comprovando la maturità al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingoa slavo-dalmata e dell' italiana, nonchè una sana e robusta costituzione,

Ragusa 7 gennaio 1877

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

———

N. 34-P 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso le autorità politiche in Dalmazia sono da coprirsi in via provisoria un posto di commissario distrettuale colla IX clase dei ranghi ed un posto di concepista luogotenenziale colla X classe dei ranghi eventualmente in via di risulta anche un secondo posto di questa ultima categoria.

I concorrenti per questi posti, presenteranno le loro documentate istanze nella via prescritta, a questa presidenza luogotenenziale al più tardi sino ai 20 febbraio a. c. comprovando oltre alle qualifiche generali la conoscenza delle lingue del paese.

Zara 18 gennaio 1877.

Dall' i. r. presidenza luogotenenziale.

Natičaji.

Br. 8 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Opet se otvara natječaj na mjesto učitelja ravnatelja kod trorazredne ženske pučke učione u Dubrovniku, s' kojim je skopčana plaća, utvrdjena od postojećih zakonâ za okoliše I razreda.

Natjecateljice neka prikažu svoje molbenice mjestnom učionskom vieću u Dubrovniku uprav ili preko predpostavljene vlasti, ako su službi, za šest nedjeljâ, počam od prvog uvršćenja ovoga u službeni list, dokazav zrelost za podučavanje, službe možda obavljene, rodno mjesto, podpuno poznanje slavjansko dalmatinskog jezika i italijanskog, kano i zd...v i čvrst sustav.

Dubrovnik 7 siečnja 1877

Od c. k. kotarskog učionskog vieća.

———

Br. 34 pr. 1—3

OBJAVÀ NATJEČAJA.

Kod političkih vlastih u Dalmaciji imadu se nadopuniti privremeno jedno miesto kotarskog povjerenika sa IX razrednm činâ i jedno miesto namjestničkog perovodje sa X razredom činâ, a možda, ako bi izpalo i drugo mjesto ove posljednje vrsti.

Natiecatelji na ova mjesta prikazati će svoje podkripljene molbenice prepisatim načinom ovome namjestničkom predsjedništvu najdalje do 20 veljače t. g., dokazav osim obćih sposobnosti i poznanje pokrajinskih jezika,

Zadèr 18 sičnja 1877.

Od c. k. namjestničkog predsjedništva.

Editti.

N. 5482-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commisione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 3 febbraio, 3 marzo e 3 aprile 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno arativo denominato podvornica pod kućom dell' estesa di giornate 4 circa d' aratura fra confini da borra Mićo Kalpić, scilocco Nikola Kalpić, tramontana e maistro il debitore Ante Kalpić oppignorati da Giovanni Ivan da Sebenico ad Ante Kalpić q.m Marco e stimati fior. 120, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colleseguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di f. 102.
2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti non al disotto del prezzo di stima, ed al terzo a qualunque prezzo, verso deposito del vadio del 10 per cento dal quale sarà esonerato il solo esecutante, pel caso si rendesse deliberatario e fino all' ammontare del suo credito, cosi pure dal prezzo di delibera.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, e danno pericolo del deliberatario.

Dernis 12 dicembre 1876.

Dall' i, r. giudizio distrettuale.

N. 5680-civ. d—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni esecutati dal d.r Melchiore de Difnico rappresentato dall' avvocato d r Katnić di Dernis alla giacente eredità del def. Luka Goreta da Kadinaglavica, restano fissate le giornate del 5 febbraio, 5 marzo e 5 aprile 1877

(Vedi 1.a pub. al n.ro 6).

Dernis 20 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2074-civ. 2—3

EDITTO.

Si porta a comune notizia che per la tenuta dei triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Andriana ved. del fu Pietro Scrivanelli da Gelsa, a Nicolò q.m Pietro Scrivanelli ed a Catterina moglie di Matteo Gamulin da Gelsa, vennero fissati i giorni 19 febbraio, 12 marzo e 16 aprile 1877 dalle ore 9 a. alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

Cittavecchia 12 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

N. 63.

AVVISO.

Presso il Comizio Agrario trovansi disponibile a prezzi mitissimi parecchie migliaia di piante di mandorli da 3 4 e 1 anno a bucia dura e tenera, nonchè noci, peri pomi, ciliege e gelsi.

Dirigersi alla

Direzione del Comizio Agrario

Scardona, 1. Gennajo 1877.

———

Tipografia Governiale.

GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

Nr. 8. - Zara, Sabato 27 Gennajo 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 8. - U Zadru, u Subotu 27 Siečnja 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato - Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam*.)

☞ **Avvertiamo quei sigg. associati i quali tardi rinnovarono l' abbuonamento ed ora ripetono il primo numero del giornale, che tutte le copie di quel numero sono già smaltite.**

☞ **Javljamo onoj gospodi predplaćenicima, koji kasno ponoviše predbrojbu a sada ištu prvi broj dnevnika, da su svi odtisci tog broja već razprodati.**

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con Sovrana risoluzione del 15 gennaio a. c. Si è graziosissimamente degnata di conferire al consigliere aulico in Ragusa Paolo cav. de *Rescetar* la croce di commendatore dell' ordine di Francesco Giuseppe nell' occasione in cui ottenne per motivi di salute di essere messo in permanente stato di riposo ed in ricognizione dei lunghi, fedeli e distinti servizî da lui prestati.

Il ministro delle finanze ha nominato il capo indipendente Martino *Pottersch* a commissario della guardia di finanza nella X classe di rango.

Il ministro delle finanze ha nominato il ricevitore d' imposta ed ispettore superiore d' estimo presso la commissione provinciale per l' imposta fondiaria in Zara Andrea *Vellam* a ricevitore principale d' imposta per il raggio giurisdizionale della direzione di finanza in Trieste.

La presidenza della direzione provinciale di finanza ha nominato l' aggiunto steurale Francesco *Giuras* in controllore delle imposte nella X classe di rango.

La presidenza dell' i. r. direzione provinciale di finanza ha nominato il praticante steurale Enrico *Bittanga* in aggiunto delle imposte nella XI classe di rango.

La presidenza del tribunale di appello dalmato ha conferito un posto di ufficiale presso il tribunale di appello ad Achille *Bevilacqua* cancellista presso il tribunale provinciale di Zara, ed ha nominato in cancellisti del tribunale provinciale di Zara Francesco *Tripalo* e Giuseppe *Stanić*, cancellisti di giudizio distrettuale, il primo a Sinj, ed il secondo a Kistanje.

Il tribunale di appello dalmato poi ha nominato in aggiunto di cancelleria presso il tribunale provinciale di Zara Giuseppe *Paut*, cancellista del tribunale di circolo in Spalato.

PARTE NON UFFICIALE.

Proposte delle potenze.

(Contin. e fine vedi n.r prec.)

Quanto all' amministrazione della giustizia e fino a definitiva organizzazione da parte della commissione di controllo, il capo-cantone sarà giudice di pace, con competenza civile fino a 5000 piastre. Ogni sangiacato avrà un tribunale di prima istanza, ogni vilajet una corte d' appello, i cui presidenti e giudici saranno eletti dalla Porta con approvazione delle potenze. L' elemento europeo potrà essere rappresentato nelle corti d' appello. Legge il codice ottomano. Le sedute dei tribunali saranno pubbliche. Piena libertà di culto: il comune provvede alle relative spese; libero, con qualche cautela, il passaggio da una religione all' altra. L' assemblea provinciale ed i consigli cantonali provvedono alla pubblica istruzione: la lingua nazionale non sarà esclusa dagli uffici.

L' esercito stanzierà nelle città principali; sarà creata una milizia o guardia nazionale e un corpo di gendarmeria. Gli ufficiali saranno cristiani o musulmani; non si permetterà l' accesso a nuove famiglie circasse, favorito il ritorno in Asia di quelle già dimoranti in Bulgaria. Amnistia piena ed intiera per delitti politici.

Una commissione internazionale, nominata per un anno, veglierà all' esecuzione di questo regolamento.

La commissione prenderà parte attiva all' inchiesta sui massacri; proporrà i regolamenti di polizia che crederà necessari, facendoli eseguire da una gendarmeria speciale, composta di ufficiali, sottoufficiali e soldati europei, e da 2

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. k. apoštolsko veličanstvo sa najvišjom odlukom od 18 siečnja t. g. najmilostivije se je udostojalo, podieliti dvorskom savjetniku u Dubrovniku, Pavlu vit. *Rešetaru* ovratni krst reda Frane Josipa prigodom u kojoj mi radi zdravstvenih razlogâ bi dozvoljeno stalno umirovljenje, u priznanje dugog mu, vjernog i izvrstnog službovanja.

Ministar financijah je imenovao neodvisnog poglavicu Martina *Potterscha* povjerenikom dohodarstvenih stražâ sa X redom činâ.

Ministar financijah imenovao je poreznog pobirača i višjeg nadzornika uciene kod pokrajinskog povjerenstva zemljarine u Zadru, Andriju *Vellama* poglavitim pobiračem poreza za područje financialnog ravnateljstva u Trstu.

Predsjedništvo dohadarstvenog ravnateljstva imenovalo je poreznog pristava Franu *Giurasa* poreznim priglednikom sa X redom činâ.

Predsjedništvo dohodarstvenog ravnateljstva imenovalo je poreznog vježbenika Hinka *Bitangu* poreznim pristavom sa XI redom čina.

Predsjedništvo prizivnog suda dalmatinskoga podielilo je jedno mjesto uredovnika kod prizivnog suda Akilu *Bevilacqua*, pisaru kod pokrajinskog suda zadarskoga, a imenovalo je pisarima pokrajinskog suda zadarskog, Franu *Tripala* i Josu *Stanića*, pisare kotarskih sudovâ, prvi u Sinju, drugi u Kistanju.

Prizivni sud dalmatinski pak imenovao je urednim pristavom kod pokrajinskog suda u Zadru Josipa *Pauta*, pisara kod okružnog suda u Spljetu.

NESLUŽBENI DIO.

Predlozi vlastih.

Glede dosudjenja i konačnog ustroja sa strane povjerenstva nadglednog, glavar kotara će biti sudac miritelj sa gradjanskim djelokrugom do 1000 a kaznenim do 5000 piastrah. Svako okružje će imati jedno sudište prve molbe, svaki vilajet prizivni sud, kojeg predsjednici i sudci biti će odabrati, od Turske sa odobrenjem vlastih. Evropejski živalj moći će u predstaviti se prizivnim sudovima. Zakoni su otomanski zakonik. Sjednice sudišta biti će javne. Podpuna sloboda bogoštovja; občina nabavlja dotične troškove; slobodan sa nekim opreznostima prelaz s jedne vjere na drugu. Pokrajinska skupština i kotarska vieća providjaju za javnu nauku; narodni jezik neće biti od ureda izključen.

Vojska će stanovati u glavnim gradovima; biti će stvorena narodna vojska i jedan sbor oružnika. Častnici će biti kršćani ili muhamedanci: neće se više dopustiti naselbina Čerkezima; podupirati će povratak u Aziju onih, što stanuju u Bugarskoj. Podpuni opraštaj za političke prestupe.

Jedno medjunarodno povjerenstvo, imenovato za godinu dana, bditi će nad vršenjem ovoga pravilnika.

Povjerenstvo će delatno učestvovati pri iztragi o zlostavljenju; predložiti će redarstvene pravilnike, koje budu držati za potrebite, činiv ih vršiti po osebnom oružništvu, sastavljenu od častnika, podčastnika i evropejskih vojnika, i

Digitized by Google

a 4 mila volontari ottomani. La commissione stimerà i danni sopportati dai cristiani, e studierà i modi di farli indennizzare, e in generale di venir in aiuto alla popolazione; procederà alla revisione delle sentenze pronunziate contro cristiani, rivedrà i titoli di alcune proprietà tolte ai medesimi, esaminerà i reclami contro i funzionarî, ne provocherà la sospensione o la dimissione, sorveglierà l'amministrazione e le operazioni elettorali, raccoglierà informazioni statistiche per controllare la ripartizione delle imposte, rettificherà i confini delle Nahie e delle provincie, quando lo trovasse necessario per viste geografiche, etnografiche o amministrative.

La commissione invierà i suoi membri o delegati ad esercitare la sorveglianza di cui essa è incaricata Il presidente della commissione sarà rinnovato ogni mese; ogni commissario per turno ne fungerà le mansioni. La commissione redigerà ua programma particolareggiato dei propri lavori, e questo, approvato dai rappresentanti delle grandi potenze d'accordo colla Porta, servirà d'istruzione complementare.

Per la Bosnia e l'Erzegovina: Le due provincie ne formeranno una sola con un Valì alla testa, che sarà nominato per cinque anni dalla Sublime Porta con assenso delle potenze; l'organizzazione amministrativa analoga a quella proposta per la Bulgaria, con ciò però che l'assemblea provinciale sarà composta per due quinti da mussulmani, due quinti da ortodossi ed un quinto da cattolici, e vi saranno membri di diritto i capi delle comunità religiose riconosciute.

Quanto all'imposta militare, al modo di esazione delle imposte, alle tasse postali, telegrafiche, doganali ecc., il relativo sistema sarà riformato analogamente al modo proposto per la Bulgaria, abolito assolutamente l'appalto sotto pene determinate.

Le autorità cantonali ripartiscono le imposte tra le comuni e stabiliscono il modo d'esazione. Le somme raccolte, deduzione fatta delle spese cantonali, sono versate alla cassa del sangiacato (circondario), e da questa sarà prelevato il 30% al più pei bisogni generali dello Stato.

Le autorità giudiziarie saranno organizzate sul modello proposto per la Bulgaria, salvo che i giudici di pace pronunzieranno secondo gli usi e costumi che non saranno in contraddizione diretta colle leggi esistenti.

Le cause relative più specialmente a una credenza religiosa saranno di competenza delle rispettive autorità ecclesiastiche, i cui decisi si avranno per definitivi.

Libertà assoluta di culti, nè alcun ostacolo potrà esser frapposto al loro libero esercizio e alla costruzione di edifizî religiosi.

Esercito e gendarmeria come nella Bulgaria. Le proposte non accennano ad una guardia o milizia nazionale per la Bosnia ed Erzegovina.

Piena ed intera amnistia alle persone arrestate senza previo giudizio, od esiliate, trasportate o arrestate in seguito a sentenze sommarie pronunziate dalle autorità amministrative o dalle varie commissioni turche.

Anche per la Bosnia ed Erzegovina è proposta una commissione internazionale con poteri analoghi a quelli della commissione per la Bulgaria, e con una propria speciale gendarmeria, i cui quadri e una parte della bassa forza saranno formati da europei.

La commissione per la Bosnia ed Ercegovina dovrà però inoltre occuparsi ad ottenere dal governo la vendita delle terre demaniali, al quale scopo istituirà una sotto-commissione mista indigena, che dovrà stimare il valore di quelle terre e determinare il modo di pagamento, che potrà essere effettuato anche con derrate o con prestazioni di lavoro (corvées).

La commissione internazionale dovrà inoltre mettersi in relazione cogli insorti per facilitare loro il ritorno ed una completa sicurezza.

po 2 do 4 hiljade turskih vojnika. Povjerenstvo će ocieniti štete, pretrpljene od kršćana i proučavati će načine, kako bi ih naknadilo, i u obće da se narodu pomogne; preduzeti će pregledbu odsuda, izrečenih proti kršćanima, takodjer naslove nekih vlastništva, njima otetih, izpitati će utoke proti činovnicima, predložiti će obustave ili ostavke istih, nadgledati će uprave i izbore, sabirati će statistična izvješća za nadgledati razdielbu poreza, izpraviti će ograničenje Nahije i pokrajina, kada bi to našlo za potrebito s pogleda zemljopisnog; narodoslovnog ili upravnog.

Povjerenstvo će poslati svoje članove ili odredjenike da obave nadzorništvo, naloženo im. Predsjednik povjerenstva biti će ponovljen svakog mjeseca: svaki povjerenik redomice vršiti će tu službu. Povjerenstvo sastavit će potanki program vlastitih radnja, a taj, odobren od zastupnika jamčeći vlastih složno sa Turskom, služiti će za naknadni naputak.

Za Bosnu i Hercegovinu: Obe pokrajine sačinjavati će samu jednu sa jednim vali na čelu, kojega će Turska imenovati za pet godina s dozvolom vlastih; upravni ustroj sličan onomu Bugarske, s tim pak, da će skupština pokrajinska biti sastavljena od dvije petine muhamedanaca, dvije petine pravoslavnih a jedne petine katolika, te priznate poglavice vjere da će mu biti članovi po pravu.

Glede porezovine vojničke, načina ućeranja poreza, poštarskih odredbina, kano i brzojavničkih, carinskih i t. d. odnosni ustroj biti će preinačen slično kano što bi predloženo za Bugarsku ukinuv baš iznajmjenje pod odlučnom kaznom.

Kotarske vlasti razdieljuju porez izmedju obćina i utvrdjuju način pobiranja. Svote skupljene, odbiv troškove kotarske, šalju se u blagajne okružne a iz ovih se vadi 30% za obće državne troškove.

Sudbene vlasti će se ustrojiti po kalupu, predloženu za Bugarsku, uz to, da će sudci pomiritelji suditi po navadi i običajima, koji se neprotive uprav obstojećim zakonima.

Razprave većma odnosne na kakovo vjeroizpovjedanje biti će nadležnosti dotičnih crkovnih vlastih, kojih odluke biti će konačne.

Podpuna sloboda vjeroizpovjesti, niti će se smieti ikakva oprieka uložiti slobodnom vršenju iste i gradjenju crkvenih zgrada.

Vojska i stražarstvo kano u Bugarskoj. Predlozi negovore o narodnoj vojsci za Bosnu i Hercegovinu.

Podpuno pomilovanje svim osobama zatvorenim bez predhodnog osudjenja, ili izagnanim, prenešenim ili uapšenim uslied osuda površnih, izrečenih od upravnih vlastih ili od raznih turskih povjerenstva.

I za Bosnu i Hercegovinu je predloženo jedno medjunarodno povjerenstvo sa oblasti sličnoj onoj Bugarskog povjerenstva i sa osobitim stražartsvom, kojega stupci i jedan dio nižjeg staliža biti će sastavljen od Evropejaca.

Nego povjerenstvo za Bosnu i Hercegovinu još će se stim baviti, da od vlade zadobije na predaju državne zemlje, na koju će svrhu ustanoviti jedno podpovjerenstvo domaće mješovito, koje će procieniti vriednost onih zemalja i narediti način izplaćivanja, što će se moći dati i u plodu i radnjom *(corvées)*.

Medjunarodno povjerenstvo još će se imati staviti u doticaj sa ustašima i izseljenicima za olakšati im povratak i podpunu sigurnost.

Dieta provinciale dalmata. XVI sessione.

III. Seduta del giorno 23 gennaio corr.

Presidente: conte Giorgio **Vojnović**.

Commissario governativo: d.r G. **Antonietti**, i. r. cons. di Luogotenenza.

La seduta è aperta alle ore 10.30', essendo presenti 32 deputati.

I segretari leggono in islavo ed italiano il verbale della seduta precedente.

Bajamonti e **Pavlinović** propongono delle rettifiche.

Dopo breve discussione, a cui prendono parte i proponenti, Klaić ed il presidente, il verbale viene approvato, assieme alle proposte rettifiche.

Ljubić *(segr.)* annunzia le petizioni pervenute alla Dieta — Tagioni da Ragusavecchia domanda un sussidio per dedicarsi alla pittura. I maestri Adamović, Dević e Kosović rinnovano le anteriori loro domande.

Masovčić legge un'interpellanza al governo, nella quale descrivendosi lo stato dei 2000 emigrati dalla Turchia nel distretto di Sinj, si domanda: se il governo pensi di venir in soccorso a quegli emigrati e se pensi di inviare una commissione a Sinj per verificare lo stato delle cose.

Antonietti *(comm. gov.)* dichiara che porterà a conoscenza del governo questa interpellanza; e poi risponde all'interpellanza mossa dagli on. Ljubić e comp. nella seduta del 17 corr. riguardo alla vendita del sale agli ottomani da parte dell'ufficio di Macarsca. (*Vedi la risposta più sotto*).

Si passa all'ordine del giorno. Elezione nel collegio dei maggiori censiti di Spalato.

Matić *(rel.)* legge la relazione del comitato, nella quale si rileva che non è stato prodotto alcun ricorso contro quell'elezione, che gli atti sono regolari e che tutti i 71 elettori comparsi votarono per gli eletti d.r Ivčević, Macchiedo e Rendić, e si propone la loro accettazione.

Bajamonti. Sarà breve per quanto possibile e per esserlo non parlerà dello spostamento delle ditte in confronto alla lista degli elettori pubblicata pelle precedenti elezioni, non dirà delle 35 ditte escluse, non accennerà all'esclusione delle corporazioni, capitoli e mense capitolari, quando fu conservato il voto ai conventi, ma verrà tosto all'atto elettorale. Nella formazione della commissione votarono pel suo partito 55 elettori, 71 pel partito avverso, 5 procure, però, dei primi furono escluse, e due elettori vedendo che i loro amici politici si ritiravano, si astennero dal voto. La proporzione dei voti quindi era di 62 a 71. Nella compilazione delle liste però furono commesse tali irregolarità, che sono degno bordone a quel complesso di mistificazioni, colle quali le presenti elezioni vanno distinte. Monsignor vescovo di Lesina non avea diritto di voto, perchè non paga una tassa di rendita, ma una tassa di servizio. I fratelli Bassa da più anni sono divisi; come si poteva quindi fondere quella sostanza e costituire una ditta sola, e come anche in tale caso si potevano comprenderli fra gli aventi diritto di voto, se pagano soli f. 96 di imposta? La vedova Moretti non è proprietaria, ma usufruttuaria, e quindi non può aver diritto di voto. Venne inscritta la ditta Slodre e compagni, sebbene nei registri di commercio presso l'i. r. tribunale di Spalato, quella ditta non figura riportata; in quei libri è registrato unicamente An-

Pokrajinski dalmatinski sabor. XVI zasiedanje.

III. sjednica na 22. tek. Siečnja.

Predsjednik: knez Gjuro **Vojnović**.

Vladin povjerenik: d.r J. **Antonietti**, c. k. namjestnički tajnik.

Sjednica je otvorena na 10. urih 30, budući prisutna 32 zastupnika.

Tajnici štiju hrvatski i talijanski zapisnik zadnje sjednice, koji je odobren bez opazaká.

Bajamonti i **Pavlinović** predlažu izpravke.

Iza kratke razprave, pri kojoj učestvuju predlagatelji, Klaić, Ljubić i predsjednik, zapisnik je odobren skupa sa stavljenim izpravcima.

Ljubić *(taj.)* naviešćuje prošnje, na sabor prispjele, Fagioni iz Cavtata ište pripomoć za posvetiti se slikarstvu. Adamović, Dević, i Kosović ponavljaju prijašnje svoje molbe.

Masovčić čita upit na vladu, u kojoj se opisujući stanje 2000 bjegunaca iz Turske u sinjskom kotaru pita: dali vlada misli doći u pomoć onim izseljenicima i misli li izaslati povjerenstvo u Sinj za obistiniti stanje stvarih.

Antonietti *(vlad. povj.)* izjavljuje da će na znanje vlade dati ovaj upis pak onda odgovara na upit, stavljen od čast. Ljubića i družine u sjednici od 17 tek. glede prodaje soli turskim podanicima sa strane ureda makarskoga. (vidi odgovor niže)

Prelazi se na dnevni red. Izbor velikih poreznika splietskih.

Matić *(izv.)* čita odborovo izvješće u kojemu iztiče da nije bio prikazat nikakov utok proti tomu izboru, da su spisi u redu i da su svi 71 prisutna birača glasovali za odabrate idra. Ivčevića, Macchiedu i Rendića te se predlaže da budu primljeni.

Bajamonti. Biti će kratak, u koliko mu bude moguće, a za to biti, neće govoriti o postavljenju tvrdaka prema biračkim imenicama, proglašenim prvašnjih izbora, neće govoriti o 35 tvrdaka izključenih, neće označiti izključenje korporacija, kapitula i biskupskih dobara, kada ostaviše glas samostanima, nu prelazi na izborni čin. Pri sastavljenju povjerenstva glasovaše 55 birača od njegove stranke, 71 za protivnu stranku, nego izključiše pet punomoćih od prve stranke a 2 birača, videći, da se njihovi prijatelji uztežu, odustaše od glasovanja. Razmjerje glasova biaše daklen 62 prama 71. Ali pri sastavku imenica biaše počinjene takve nepravilnosti, da su vriedni pas onoj ukupnosti prevara, koje odlikuju sadašnje izbore. Biskup hvarski neimaše pravo glasovanja, jer neplaća dohodarinu, nego službenu odredbinu. Braća Bassa su od više godina razdieljeni; kako se je daklen moglo združiti ono imanje i sastaviti samo jednu tvrdku, a kako su ih mogli i u takvom slučaju obuzeti medju birače, ako plaćaju samo 96 fior. poreza. Udovica Maretti nije vlastnica nego uživajuća, daklen nemože imati prava na biranje. Bi upisata tvrdka Zlodre i druž. premda u trgovačkoj knjizi kod c. k. suda u Spljetu neima upisate te tvrdke, u onoj knjizi je samo upisat Ante Zlodre, trgovac obrtnik i brodovlastnik. Po dobavljenim obaviestima ni tvrdka Dančević neima prava na glasovanje, imetak je porazdieljen te je sumnjivo, dali ukupno

Digitized by Google

tonio Slodre negoziante, industriante ed armatore. La ditta Dančević da assunte informazioni neppure ha diritto di voto, la sostanza è divisa, ed è a dubitarsi se la stessa anche nel suo complesso paghi l'imposta dalla legge voluta. Rafanelli Giovanni è morto in pessime condizioni economiche e la ventilazione o fu già ultimata paupertatis causa, o deve esserlo. Jeserum è un cittadino di Spalato, che si assentò da quella città già da molti anni ed ha venduto molti stabili, egli dubita perciò che possa avere diritto di voto. I Masovčić di Sinj ebbero due voti. Egli fu però informato che essi vivono in comunione di beni, e non possono quindi avere diritto che ad un solo voto. Cindre Giacomo possiede a Sinj alcuni beni, però in comunione con altri e perciò non può aver diritto di voto nella sua specialità. Se dei 71 elettori che votarono pei nazionali si escludano le 11 ditte ora ricordate, restano voti 60 e gli autonomi ne aveano 62 e quindi la maggioranza. Ma ci è di più ancora. Maria Bajazetov fu esclusa, quantunque avesse diritto di voto, e così pure Cindre Rosa. I fratelli Doimi di Lissa furono esclusi come eredi del defunto Stefano Doimi, quantunque come tali avessero diritto di voto. Venne escluso Vincenzo Cusmić, come fu esclusa la ditta Vitturi eredi, Vitturi Angela, Vitturi Diamante, i quali tutti aveano diritto a a voto. Fu escluso certo Sognara; eppure se la legge prescrive che chi paga la determinata imposta ha diritto al voto, e se egli quall'affittuale e quindi assuntore di un possesso era obbligato a pagare quel'imposta, è certo che egli aveva diritto al voto come lo ha ogni altro imprenditore. I fratelli Milanović-Litre di Sinj, che possedevano una forte sostanza e che sempre nelle precedenti elezioni deposero il loro voto, furono esclusi, quantunque hanno conservato ancora lo stesso diritto. Così senza alcun motivo furono escluse le ditte Zamberlini ed Antonio Dudan. Egli è così che per un atto di mistificazione 11 ditte che aveano diritto di voto furono fatte sparire dalla lista. Per tal modo il partito cui appartiene l'oratore doveva avere non solo 62 ma 73 voti e gli avversarî 59. Inoltre la fabbriceria di Traù venne esclusa dal diritto di voto, ma esso fu conservato alla fabbriceria ortodossa di Cattaro. Perchè due misure? I fatti esposti lo autorizzano a domandare che sia respinta la proposta del comitato.

Macchiedo. Se le sue elezioni fossero l'effetto di un intrigo o di una illecita influenza, avrebbe già rinunziato al mandato. Egli può assicurare di non avere mai spesa una sola parola per esser eletto, sebbene questa sia la terza volta che siede in questa camera; che se egli non si è maneggiato, chi si può aver maneggiato per lui? Il Governo nò, per certo; egli non ha alcuna relazione con esso. Il popolo e gli elettori furono che per la sola e spontanea loro volontà lo elessero. Venuto in dieta, esaminò gli atti elettorali: erano regolari; vide che tutti gli elettori comparsi, in numero di 71, votarono per lui, ed ebbe la convinzione che la sua elezione fu pienamente legale. Non capisce d'onde il d.r Bajamonti possa immaginare una maggioranza contraria. Seguì con attenzione il suo discorso, ma le cose da lui dette non lo tolsero da quella convinzione. Non lo potè seguire in tutti i dettagli, mentre non avendo avuta alcuna ingerenza, quei fatti non li conosce; per alcuni elettori che conosce, si avidde, che le cose dette dal d.r Bajamonti erano inesatte, e quindi deve dubitare anche dell'esattezza di tutte le altre. Il vescovo di Lesina, per esempio, non paga una tassa di servizio ma una imposta-rendita sull'emolumento di fior. 10.000 che percepisce dallo Stato, ed inoltre ha una ricca mensa vescovile, l'imposta della quale sola gli dà il diritto di voto. Di Antonio Dančević può assicurare che paga l'imposta voluta dalla legge, e che mai ha alienato qualsiasi parte della sostanza. Giovanni Rafanelli è morto, ma non è vero che la sua ventilazione sia stata ultimata *paupertatis causa.*

Botteri (*interrompendo*). È vero.

Macchiedo. Non è vero, ed io non mento mai. Alla sostanza ereditaria fa costituito un curatore che l'amministra. Il d.r Bajamonti disse che fu il governo che volle snaturare tutti i collegi del Circolo di Spalato, eppure egli deve osservare che fu il governo che in questa elezione aumentò di due gli elettori eletti delle Comuni di Lissa e Comisa, le quali votarono ed hanno sempre votato in senso autonomo. Questo non é favorire il partito contrario agli autonomi. Conclude col dire, che resta ferma in lui la convinzione sulla legalità della sua elezione, e tanto ferma, che egli stesso voterà pella sua conferma. (*Ilarità*).

Bulat. Dopo aver detto che l'unione liberale del 1864, ricordata ieri dal sig. Bajamonti, apportò frutti tristi per il partito nazionale, condannato a Spalato all'ostracismo, alla *deminutio capitis*, mentre al partito avversario apportò 40 bei biglietti di banco da 1000 fiorini l'uno, soggiunge che parlando dell'elezione, il d.r Bajamonti accusò il governo di averla snaturata e si richiamò al risultato delle precedenti elezioni. Il d.r Bajamonti però dimentica che il mondo cammina, che una volta siedevano in dieta 13 deputati nazionali ed oggi ne siedono quasi 30. L'elezione nel collegio dei maggiori di Spalato è il risultato del progresso del partito nazionale e non di mene governative. Si strombazza tanto sullo spostamento delle ditte, ed il risultato di tale spostamento si fu, che risultarono aggiunte 25 ditte, 12 del partito autonomo, e 12 del partito nazionale, oltre ai fratelli Bassa che neppure votarono. Non è vero che l'autorità abbia accolti i ricorsi dei nazionali e respinti quelli degli altri ed abbia interpretata la legge con danno dei primi. Il d.r Bajamonti cita alcuni dei ricorsi respinti, ma non ricorda quelli egualmente respinti, fatti dal partito nazionale, come quelli pei Grabovac e Vuletić, quelli pell'iscrizione dell'Eremo di Brazza, quello pella cancellazione della ditta Società del teatro Bajamonti, quello riguardo ai Capogrosso e tanti altri. Non si può dire quindi che nell'autorità politica vi fosse parzialità. Riguardo alla ved. Moretti osserva esser un fatto positivo che ella paga l'imposta voluta dalla legge. Giovanni Rafanelli ha pure diritto di voto ed amministratore della sostanza è il signor Desecco. I Mašovčić avrebbero dovuto avere 3 voti e domandarono anche l'inscrizione della terza ditta, ma la domanda fu respinta per la stessa ragione per cui fu respinta quella dei fratelli Doimi, inquantochè essendo gli stessi instanti gli eredi del fratello Antonio ed essendo essi già compresi, non potevano iscriversi un'altra volta. I Micheli-Vitturi fuono esclusi pella stessa ragione, per cui furono esclusi gli eredi Duboković, i quali pure ricorsero, ma senza effetto. Certo Lebedina produsse pure domanda per esser inscritto quale imprenditore, ma non venne ammessa. Dei fratelli Milanović-Litre egli sa che sono divisi, ed ognuno fa contratti nella propria specialità. Per Zamberlini e Dudan fu constatato che non pagavano l'imposta dalla legge voluta. Senza più allungarsi conclude che pella nomina della commissione votarono 74 elettori nazionali e 55 autonomi e nell'elezione dei deputati 71 tutti unanimi diedero il loro voto agli eletti. L'elezione fu regolare e deve esser confermata.

Bačić avverte che in base al § 11 del regolamento elettorale i conventi hanno diritto di voto.

Bajamonti troppo conosce l'on. Macchiedo e lo stima per dubitare che egli possa essersi maneggiato per venir eletto. La sua tesi era di dimostrare che il governo fin da principio abbia voluto snaturare le cose. Se tra le cose da lui dette vi è anche qualche inesattezza, egli già avvertì che non garantiva per l'esattezza di tutti i dati, che non potè attingere da fonti ufficiali, ma alcuni li ebbe da informazioni e li rilevò da accreditati giornali. Risponde quindi

plaća porez, što ga ište zakon. Raffanelli Ivan je umro u hrdjavom gospodarskom stanju a razprava ostavna ili je već dovršena paupertatis causa ili će to biti. Jezerum je splietski gradjanin, koji se je već od mnogo godina udaljio iz grada i prodao mnogo kuća, sumnja je daklen, moželi imati pravo na glasovanje. Masovčići iz Sinja imaše dva glasa. Nego su mu javili, da oni živu u zajednici dobara, nemogu daklen imati pravo nego na jedan glas. Jakov Cindre ima na Sinju neka dobra nu u zajednici sa drugim pa zato nemože imati prava na glasovanje kao osebnik. Ako se od 71 birača, što glasovaše za narodnjake, izključi 11 sad napomenutih tvrdaka, ostaje 60 glasova, a autonomi ih imaše 62, daklen većinu. Ali ima toga i više. Mare Brazzeti bi izključena, premda imaše izborno pravo, a isto tako i Ruža Cindre. Braća Dojmi iz Visa biaše izključeni kao nasliednici pok. Stefana Dojmi premda kao takovi imaše izborno pravo. Bi izključen Vicko Kuzmić, kano i tvrdke nasl. Vitturi Angela, Vitturi Diamante, koji svi imaše pravo na glasovanje. Bi izključen neki Sonjara, premda je, ako zakon prepišuje, da ima pravo na glasovanje tko plaća izvjestan porez, pa ako on kao iznajmljenik i poduzetnik biaše dužan da plati onaj porez, za cielo imao pravo na glasovanje kao i svi ostali poduzetnici. Braća Milanović Litre iz Sinja, koji posjedovaše mnogo dobara i koji u svim prijašnjim izborima mogaše glasovati, biaše izključeni, premda još uviek to pravo uživaju. Tako biaše bez ikakva razloga izključene tvrdke Zamberlini i Ante Dudan, te tako obmamnim činom učiniše iz imenice da nestane 11 tvrdaka. Na taj način imala je stranka, kojoj pripada govornik ne samo 62, nego 73 glasa a protivnici 59. K tomu bi od glasovanja izključeno crkveno upraviteljstvo trogirsko, ali pravo to neskratiše crkvenom upravništvu provoslavnom u Kotoru. Zašto dvije mjere? Izloženi čini ovlašćuju ga da zaište, neka predlozi odborovi budu odbačeni.

Macchiedo. Kad bi njegov izbor bio plod spletaka i nezakonitog upliva, već bi se bio odrekao poslanstva. On može uvjeriti da nikada nije jedne rieči potrošio za biti odabran, premda je ovo treći put da sjedi u ovoj kući, a kada se on nije brinuo, tko bi to bio mogao za njega činiti. Vlada doista ne, jer on s njom neima nikakva doticaja. Narod i birači su sami vlastitom i slobodnom voljom odbrali ga. Došav u sabor, pregleda je izborne spise: biaše pravilni; vidio je da svi pridošli 71 birača za njega glasovase te osviedoči se, da mu je izbor bio podpuno zakonit. Nepojmi od kuda dr. Bajamonti može izmisliti protivnu većinu. Pomnjivo mu je sliedio govor, ali stvari po njemu rečene nisu ga otele od onoga osvjedočenja. Nije ga mogao sliediti u svim potankostima, dočim nepozna one čine pošto nije nikakva upliva imao; negozna za neke birače, koje poznaje, uvidio je, da su stvari, rečene po dr. Bajamontu, netočne, mora daklen sumnjati o točnosti svih ostalih. Biskup hvarski n. pr. neplaća službenu odredbinu, nego porez od dohodarine od dohodka od 10.000 fior. što ga bere od države, pa još ima bogatih crkovnih dobara, sami porez koji daje njemu pravo glasovanja. Od Ante Dančevića može uvjeriti, da plaća porez, što ga zakon iziskuje i da on nikada nije prodao dio svaga imetka. Ivan Raffaneli je umro, ali nije istina, da mu je ostavština dokončala se *paupertatis causa.*

Botteri (prekidajući. Istina je.

Macchiedo. Nije istina, ja nikad nelažem. Ostavštinom upravlja brižnik, za to postavljen. Dr. Bajamonti je rekao, da je vlada ona, koja je htiela iznaraviti sva izborništva okružja splietskog, a on ipak mora opažati, da je to vlada bila, koja je pri ovim izborima povećala broj izbornika za obćine Vis i Komizu sa dva, što no glasovaše i uviek glasuju sa autonomašima. To nije pomagati protivautonomašku stranku. Zaključuje rekući, da u njem ostaje tvrdo osvjedočenje o zakonitosti njegova izbora i toli tvrdo, da će sam glasovati za odobrenje istoga. (*Posmieh.*)

Bulat. Iza što napomene, da je slobodoumnički savez 1864 godine, jučer napomenut po dr. Bajamontu žalostnih plodovâ dao narodnoj stranki, u Spljetu osudjenoj biti lišena pravice i na *deminutio capitis,* dočim protivnoj stranki donese 40 liepih obveznicá novčarke po 1000 for. svaka, dodaje, da je, govoreći o izborima, dr. Bajamonti vladu osvadjao, da jih je iznaravila pa se pozivlje na uspjeh predjašnjih izborâ. Nego dr. Bajamonti zaboravlja, da sviet koraca, da nekada sjedjaše u saboru 13 narodnjakâ, a sada da ih ima oko 30. Izbor u izborništvu Spljetski veleporeznikâ je plod napredka narodne stranke a ne vladina komešanja. Toliko se brući o razmiešćanju tvrdakâ a uspjeh te razmjesbe je, da su bile dodate 25 tvrdke, 12 autonomne stranke, 12 narodne, pa braća Bassa, koji nisu ni glasovali. Nije istina da je vlada primila utoke narodne stranke a odbila one druge, te da je zakon tumačila na štetu ove. Dr. Bajamonti navadja neke od odbivenih utokâ, ali nespominje one, jednako odbivene narodne stranke, kao za Grabovca i Vuletića, one za upis samostana na Braču, oni za brisanje tvrdke, družtvo Bajamontova kazališta, one glede Capogrosso i toliko drugih. Nemože se daklen reći, da je kod političke vlasti bilo pristranosti. Glede udove Moretti opaža da je izvjestna stvar, da ista plaća porez, što ga zakon iziskuje. Ivan Raffanelli ima takodjer pravo na glasovanje, a upravnik dobarâ je gosp. Desecco. Masovčići su imali dobiti 3 glasa, pa su i zaiskali upis treće tvrdke, ali im molba bi odbivena radi istog razloga, radi kojega bi odbivena ona braće Dojmi, jer budući su oni isti naslie̥dnici brata Antuna, a pošto su već upisati, nemogaše biti upisati po drugi put. Micheli-Vitturi je rádi istog razloga bio izključen, radi kojega ostaše izključeni nasljednici Dubokovići koji su takodjer utok uložili ali zalud. Neki Lebedina takodjer je bio podnio molbu, da bude upisat kao poduzetnik, ali nebi pripušten. Glede braće Milanović Litre znade, da su podieljeni, te svaki od njih ugovore stvara naposebice. Za Zamberlina i Dudana bi dokazato, da neplaćaju porez, od zakona iziskivat.

Bačić napominje, da samostani imadu pravo glasovati na temelju §. 11 izb. prav.

Bajamonti odviše pozna čast. Macchieda i cieni ga, zato ne drži, da se je on komešao za biti odabrat. Njegova je zadaća bila dokazati, da je vlada već s početka htiela iznaraviti stvari. Ako ima nekih netočnostih izmedju stvarih, što je on rekao, on je već napomenio, da ne jamči za točnost svih podatakâ koje nije mogao crpiti iz službenog vrela, ali neke je imao kroz obavješćenje, druge iz vjerodostojnog lista. Odgovara za tim čast. Bulatu, da su 40.000 for.

Digitized by Google

all' on. Bulat che i 40.000 fior. da lui accennati furono consegnati ad un sodalizio di Spalato; e poi incontrando le osservazioni fatte dallo stesso Bulat, soggiunge che il teatro ha un capitale suo proprio, e paga un imposta, e dubita che la ditta Slodre e compagni sia inscritta, essendochè il sig Gilardi gli disse esser stato personalmente al Tribunale, aver ispezionato il libro ed aver trovato inscritto Antonio Slodre industriante, negoziante ed armatore, e domandò all' impiegato se vi fosse qualche altra iscrizione ed ebbe risposta negativa.

Bulat dice che il sig. Gilardi non avrà saputo che al tribunale vi sono due libri, in uno si inscrivono le persone singole, nell' altro le società, in questo è registrata la ditta Slodre e compagni, uno dei quali è egli stesso. Che i Litre siano divisi risulta dalle uffiziose informazioni dell' uffizio steurale di Sinj, il cui capo non può esser persona sospetta al d.r Bajamonti. Chiude col dire che le condizioni del collegio del quale si tratta sono in oggi tali, che pubblicata la prima lista, egli ebbe la sicurezza della maggioranza, la conservò dopo pubblicata la seconda lista, e la vigilia delle elezioni egli potè assicurare i suoi amici politici, che aveano la maggioranza assoluta sopra tutti gli elettori inscritti.

Antonietti (*comm. governativo.*) Non ha chiesto la parola per sostenere nè per combattere la proposta del comitato. La validità dell' elezioni e l' ammessibilità degli eletti risguarda la Dieta e non il governo. Intende rispondere soltanto a quella parte del discorso dell' on. Bajamonti, in cui egli attaccò il governo provinciale e particolarmente il capitano distrettuale di Spalato. L'attuale capitano distrettuale di Spalato si tenne sempre estraneo alle lotte di partito, e nell' esercizio delle sue mansioni ha sempre proceduto colla massima imparzialità e colla più stretta legalità. Non havvi fondamento alcuno a ritenere che egli nelle recenti elezioni per la Dieta si sia scostato da questa linea di condotta sinora invariabilmente battuta. L' on. Bajamonti ha creduto di poter basare l' accusa da lui mossa contro il capitano distrettuale di Spalato sulle modificazioni che questi avrebbe fatto subire alla lista elettorale dei maggiori censiti in confronto alle liste che servirono per le precedenti elezioni. L' oratore pure si è dato la cura di confrontare la lista che servì di base alle elezioni di cui ora si tratta con quella pubblicata nell' anno 1875, e da tal confronto risulta, che furono cancellate 12 ditte comprese nella lista del 1875 e che 25 nuove ditte furono aggiunte. Per quanto si estendono le conoscenze personali dell' oratore, delle 12 ditte cancellate alcune appartenevano al partito cui appartiene l'on. Bajamonti ed alcune altre al partito nazionale. Delle 25 aggiunte, 12, nell'elezione della commissione elettorale, votarono d' accordo coll' on. Bajamonti, 12 col partito nazionale ed una si astenne. Questo solo riflesso dovrebbe bastare a persuadere ognuno, che il capitano distrettuale di Spalato, nell' introdurre nella lista elettorale quelle modificazioni che naturalmente essa doveva subire pel decorso del tempo, non si è lasciato guidare da spirito di parte, ma con riguardo ai dati esistenti nel suo ufficio ed a quelli offertigli dagli uffizî d' imposta ha fatto quanto doveva fare in conformità alle prescrizioni di legge. Qui l' oratore enumera una lunga serie di nomi e di cifre a confutazione degli appunti fatti dall' on. Bajamonti; accenna che la ditta eredi Doimi fu legalmente esclusa dalla lista, in quanto che unici eredi erano i fratelli d.r Luigi e d.r Pietro Doimi, già nella lista compresi separatamente, e quindi non potevano figurarvi sotto un altro titolo, che avrebbe dato alla stessa ditta due voti: che fu legalmente esclusa la vedova Maria Bajazetov, la quale paga soltanto f. 53 : 97 d' imposta, importo insufficiente a darle diritto di voto nel collegio dei maggiori censiti; che fu legalmente escluso il Sognara, perchè egli è semplice affittuale, e per legge non l' affittuale, ma il proprietario è obbligato a pagare l' imposta, indipendentemente dai contratti privati che in tale riguardo potessero essere stati stipulati fra di loro; che furono legalmente inscritti nella lista i fratelli Bassa, i quali, come risulta dai ruoli dell' ufficio steurale, pagano a titolo d' imposta semplice f. 102:88; legalmente inscritto il vescovo di Lesina, il quale paga un' imposta di f. 550, legalmente inscritta la ditta Dancević, la quale paga f. 175 d'imposta, ecc. ecc.

In quanto poi concerne le beneficenze, i benefizî, le abbazie ecc., che furono escluse dalla lista, l'oratore si richiama al disposto pel §. 11 del reg. elett., il quale accorda diritto di voto espressamente alle società e corporazione e non contempla le altre persone giuridiche. È vero che nelle precedenti elezioni venivano comprese nelle liste tutte queste persone; anzi nel 1873 fu prodotto alla Luogotenenza un ricorso firmato dall'on. Bajamonti, in cui sulla base dell' or citato §. 11 del reg. elett., egli sosteneva, in opposizione a quanto oggi sostiene, che tutte queste persone dovessero essere escluse. La Luogotenenenza respinse allora il ricorso. Ma cosa successe di poi? Successe che, trattandosi di elezioni pel Consiglio dell' Impero, fu ivi in tale riguardo mosso reclamo. Il comitato incaricato dell' esame dell'elezione ha ritenuto e dichiarato nel suo rapporto che queste ditte non avrebbero dovuto assolutamente essere comprese nelle liste elettorali. Il ministero ha mandato questo rapporto alla Luogotenenza per norma e notizia; e la Luogotenenza ha creduto di corrispondere alle intenzioni del ministero ed alle vedute della camera dei deputati, coll' attenersi da quel tempo al tenore letterale del § 11 del reg. elett. e collo stabilire la massima che nelle liste elettorali dei maggiori censiti abbiano ad essere comprese solamente le società e corporazioni e non altre persone giuridiche. La fabbriceria della chiesa di Traù fu quindi legalmente esclusa. In quanto poi alla fabbriceria ortodossa di Cattaro, all' oratore non consta, non avendo presenti le relative liste elettorali, se essa vi sia stata compresa. Se lo fu, ciò non può essere accaduto che per uno sbaglio del capitano distrettuale di Cattaro, al quale spettava la compilazione delle liste. Se fosse stato prodotto ricorso, per certo anche tale errore sarebbe stato tolto.

Se adunque il partito condotto dall' on. Bajamonti rimase in una sensibile minoranza nel collegio dei maggiori censiti del presistito circolo di Spalato, ciò non è da attribuirsi ad ingerenze da parte del governo, non alle modificazioni fatte subire alla lista elettorale dal capitano distrettuale, ma è da cercarsi in altri fatti indipendenti dal governo e da ogni suo intervento, fatti che l' oratore non crede conveniente di accennare. Egli ammette che degli errori possano essere stati commessi nella conformaziona delle liste elettorali dei maggiori censiti. L' egregio capitano distrettuale di Spalato non pretende per certo all' infallibilità, nè alcuno può pretendere che egli sia infallibile. Ciò che, però, l' oratore deve assolutamente respingere si è che gli errori, se pur ve ne furono, sieno stati commessi scientemente allo scopo di favorire l' uno o l' altro partito. Il risultato delle elezioni prova, che il partito nazionale di Spalato per vincere nel collegio dei maggiori censiti non abbisognava dell' appoggio del governo. A lui bastava che il governo garantisse l' ordine ed il libero esercizio del diritto elettorale e sapesse anche, all' evenienza, impedire che un generale dei Francescani di Roma venisse a dettar leggi ai maggiori censiti di Spalato. (*approvazione generale*) L' on. Bajamonti parlò di mistificazioni, di pressioni, di buchi nello statuto, di quozienti della cabala e pronunziò altre frasi altrettanto sonore ed ancor meno parlamentari. Ma le frasi restano sempre frasi. Per giustificare le accuse da lui mosse ci vogliono delle prove, ci vogliono dei fatti, e di questi l' on. Bajamonti, tanto ieri che oggi, non ne addusse che pochissimi ed inconcludenti, i quali furono tutti confutati, tutti dimostrati insussistenti . . . .

Bajamonti (*interrompendo.*) Anche riguardo alle elezioni di Clissa.

po njemu naznačeni, bili predati jednoj Splietskoj zadruzi, te susretav opazke, po samu Bulatu učinjene, dodaje, da kazalište ima vlastitu glavnicu i plaća porez, i da sumnja, da je tvrdka Zlodre i druž. upisata, budući mu je gosp. Gilardi rekao, da je sam bio kod suda, pregledao knjige i našao upisata Antu Zlodra, obrtnika, trgovca i brodovlastnika, pa zapitav činovnika, dali ima kakve druge knjige, dobio niječan odgovor.

Bulat kaže, da gosp. Gilardi neće biti znao, da ima kod suda dvije knjige, u jednu se upisuju pojedine osobe, u drugu zadruge, a u ovoj se nahodi tvrdka Zlodre i družina, koje je i sam član. Da su Litre odruženi, izhodi iz službenih izvješćâ Sinjskog poreznog ureda, kojega poglavica nemože u sumnju pasti kod gosp. Bajamonta. Zaključuje rekući, da su odnošaji izborništva, o kojemu se govori, takovi, da čim bješe oglašena prva imenica, on zadobi osvjedočenje o većini, to uzčuva iza oglašenja druge liste, a u oči izborâ mogaše uvjeriti svoje političke priatelje, da imadu odlučnu većinu svih upisatih birača.

Antonietti (vlad. povj.) Nije pitao rieč niti za braniti niti za pobijati odborov predlog. Valjanost izborâ i pripustivost odabratih to idje sabor a ne vladu. Namjerava odgovoriti na oni dio govora čast. Bajamonta, u kojemu je napao pokrajinsku vladu a osobito kotarskog poglavara Splietskog. Sadašnji kotarski poglavar Splietski vazda se je uztegao od stranačkih borbâ, a vršeći svoje dužnosti uviek je postupao sa najvećom nepristranošću i sa najstrožjom zakonitošću. Neima nikakva razloga za držati, da se je on u posliednjim saborskim izborima udaljio od tog pravca, dosada nepromjenjeno sliedjena. Čast. Bajamonti mislio je moći temeljiti potvoru, od njega podignutu proti kotarskom poglavaru na promjenama, koje da je učinio u izbornim listama veleporeznikâ prema imenicama, što služiše za prijašnje izbore. I govornik je nastojao, sravnati listu, koja služiše temeljem za izbore, o kojima se sada govori, sa onom, proglašenom godine 1875, a s' toga sravnanja izhodi, da su bile izbrisate 12 tvrdakâ, obuzetih u listama 1875 godine a 25 tvrdakâ novih bješe dodate. U koliko dosižu osobna poznanstva govornika, od 12 izbrisatih tvrdakâ neke spadaše stranki, kojoj spada častni Bajamonti a neke narodnoj stranki. Od 25 dodatih 12 pri izborima izbornog povjerenstva skladno glasovaše sa čast. Bajamontem, 12 sa narodnom strankom, a jedan se uztegne. Ovo samo promotrenje imalo bi biti dostatno svakoga osvjedočiti, da je kotarski poglavar Splietski, preduzimljući u izbornim imenicama one promjene, što su no naravno morale pretrpiti radi minuća vremena, nije se dao voditi stranačkim duhom, nego obzirom na podatke, nahodeće se u njegovu uredu i na one što mu dodaše porezni uredi, da je učinio što je morao po zakonskim prepisima. Ovdje govornik navadja dug niz imenâ i brojevâ za pobiti prigovore, učinjene po čast. Bajamontu; naznačuje, da je tvrdka braća Dojmi morala po zakonu biti izključena iz liste, jer jedini nasliednici biaše braća d.r Luigji i d.r Petar Dojmi, već u listi obuzeti napose, koji daklen nemogaše obuzeti se i pod drugim naslovom, što bi istoj tvrdki bio dao dva glasa; da je zakonito bila izključena udova Mare Bajazetov, koja plaća samo 53 for. 97 novč. poreza, svota nedostatna za dati joj pravo glasovanja u izborništvu veleporeznikâ; da je Sonjara bio zakonito izključen, jer je prosti najmitelj, a po zakonu je ne najmitelj nego vlastnik dužan, da porez plati neodvisno od privatnih ugovorâ koji su u tome pogledu izmedju njih mogli biti sklopljeni; da su redovito upisati bili u liste braća Bassa, koji, kako sviedoči raboš poreznog ureda, plaćaju u ime poreza prostog 102 for. 88 novč.; zakonito da je upisat biskup hvarski, koji plaća porez od 550 for.; zakonito upisata tvrdka Dančević, koja plaća for. 175 poreza i t. d. i t. d.

Glede dobrotvornih zavoda pak, nadarbinah, opatinah i tako dalje, koje biaše sa listah dignuto, govornik se pozivlje na odredbu §. 12 izb. pravilnika, koji izrično dozvoljava pravo na glasovanje družtvima i korporacijama, a neobazire se na ostala juridička sustva. Istina je da do sada obuzimaše u liste sva ta sustva, dapače je 1873 godine bio podnešen utok, podpisat od čast. Bajamonta, u kojemu na temelju napomenutog §. 11 izb. pravilnika on tvrdjaše protivno onome što danas tvrdi, da bi se sva ta sustva imala izključiti. Onda je namjestništvo odbilo taj utok. Nu što se dogodi poslje? Sbi se, da radeći se o izborima za carevinsko vieće, bi ovomu u takovom pogledu podnešen jedan utok. Odbor, komu biaše naloženo, da taj izbor izpita mnenja je bio i očitovao u svome izvješću, da te tvrdke podnipošto nisu imale biti obuzete u liste izborne. Ministarstvo je poslalo to izvješće namjestništvu radi vladanja i na znanje, te je namjestništvo držalo prilagoditi se ministerialnim namjerama i nazorima zastupničke kuće držeći se od onda doslovnog sloga §. 11. izb. prav. i utvrdiv načelo da se u imenice veleporeznikâ imadu upisati samo družtva i korporacije a ne ostala juridička sustva. Crkovno upravništvo u Trogiru bi daklen zakonito izključeno. Glede pravoslavnog crkovnog upravništva u Kotoru govorniku nije poznato, budući neima pred sobom dotične izborne imenice, da li je isto u njima upisato. Jeli tomu tako, nije se moglo zbiti no pogrieškom kotarskog poglavara u Kotoru, kojemu nadležaše sastavljenje imenicâ. Da bi bio uložen utok, doista bi se bila digla ta pogrieška.

Ako je daklen stranka, vodjena po čast. Bajamontu ostala u znatnoj manjini u izborništvu veleporeznika bivšeg okružja Splietskog, to se neima pripisati umješanju vlade, ne promjenama u izbornim listama, preduzetim po kotarskom poglavaru, nego se mora tražiti u drugim činima, koje govornik nedrži za shodno da napomene. On pripušta, da je možda bilo pogriešakâ u sastavku izbornih imenicâ. Vrstni kotarski poglavar Splietski doista nezaht ieva biti nepogriešiv. niti isko mize iskatl da bude ne pogriešiv Nego što govornik svakako mora odbiti, to je, da su pogreške, ako jih ima, bile znati- mice počinjene namjerom, da se jednoj ali drugoj stranki pomogne. Izpad izborâ dokazuje, da narodna stranka Splietska za pobjediti u izborništvu veleporeznikâ netrebaše vladine pomoći. Nj oj je dosta bilo, da vlada obezbjedi red i slobodno vršenje izbornog prava i da do zgode umije preprieč̌iti, da franjevački general iz Rima dodje namećati zakone velikim poreznicima spljetskim (*obće odobrenje*). Častni Bajamonti je govorio o prevari, o pritisku, o škuljama u ustavu, o količniku, čarobije pa je i druge rieči izustio, koliko zvučne toliko neparlamentarne. Ali ostaju uvjek pustoslovja. Za opravdati potvore, što i h je on podigao hoće se dokažâ, a tih čast. Bajamonti, niti jučer niti danas, nije no posve malo naveo i neznatnih, koji su svi pobijeni bil i, svi iznešeni kao neobstojeći.....

Bajamonti, (*prekidajući*). I glede izborâ kliških.

Segue il supplemento -- Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Antonietti. Si, anche riguardo a quelle; ed io posso dichiarare che il governo nelle elezioni dietali non prese ingerenza alcuna, se non quella che gli spettava per legge. Egli non credette di dover prendere ingerenza nelle elezioni, perchè era persuaso che gli elettori di Dalmazia, lasciati liberi a sè, sotto l'influenza della pubblica opinione, avrebbero mandato in dieta una maggioranza di uomini liberi ed intelligenti, conscî dei desideri e dei bisogni del loro paese, disposti e capaci a provvedervi, alieni da intemperanze ed inclinati ad aiutare il governo nel suo difficile compito col loro voto, coi loro saggi consigli ed anche con una critica franca e leale, ispirata dal desiderio del pubblico bene. Checchè dica o pensi l'on. Bajamonti, l'oratore crede che il governo non si sia ingannato nelle sue aspettative. (*fragorosi applausi da tutti i banchi della Camera*).

Matić (*rel.*) essendo già stati confutati i fatti adotti dal d.r Bajamonti, risultando regolare l'elezione, e non essendo stato prodotto ricorso contro la stessa, raccomanda sia accettata la proposta del comitato.

Presidente pone a voti la proposta del comitato, che viene accettata.

Matić (*rel.*) legge la relazione del comitato sull'elezione nel collegio dei maggiori censiti di Ragusa, e propone l'accettazione dei deputati Vranković ed Ivellio. (*La proposta é accettata*).

Il presidente Vojnović cede il seggio presidenziale al vice-presidente Trigari.

Matić (*rel.*) legge la proposta del comitato sull'elezione dei maggiori censiti di Cattaro e propone l'accettazione del deputato Vojnović.

Bajamonti domanda lettura del ricorso prodotto contro questa elezione. (*Accettato*).

Matić (*rel.*) legge il ricorso.

Bajamonti. La proposta ed ammessa lettura del ricorso abbrevia il suo compito. Dalle cose dette nel ricorso e dai fatti computi risulta, che diffalcati i voti illegali in quella elezione, 36 voti avrebbe avuti il candidato Vojnović e 38 lo Smecchia; risulterebbe quindi eletto l'ultimo.

Matić (*rel.*). Il d.r Bajamonti nel suo breve discorso non ha fatto altro che ripetere le cose dette nel ricorso preletto. Siccome un'esenzione dall'imposta se temporariamente libera da un'obbligo, non toglie il diritto di voto, nè possono perciò diffalcarsi i voti che si vogliono esclusi, risulterebbe sempre che Vojnović riportò voti 42 ed il d.r Smecchia 39. Quegli quindi è legalmente eletto. Raccomanda pertanto la proposta del comitato.

Vicepresidente pone a voti la proposta del comitato.

Bačić propone la votazione per appello nominale.

Botteri e **Bajamonti** votano pel *nò*. Vojnović si astiene, gli altri votano pel *sì*.

Presidente assume di nuovo la presidenza.

Masovčić (*rel.*) successivamente legge i rapporti del comitato sulle elezioni della camera di commercio di Zara e Ragusa, colle proposte che siano accettati i deputati Abelić e Cingria, che sono accettati senza discussione.

Simić (*rel.*) legge le relazioni del comitato sulle elezioni delle città di Zara, Ragusa, Cattaro, Castelnuovo. Perasto, Spalato, Sebenico, Macarsca, Curzola, Lesina e Cittavecchia, colla proposta che siano approvate le elezioni dei deputati Trigari, Pozza, Frari, Bajamonti, Šupuk, Ljubić, Smrkinić e Botteri. La proposta è accettata senza discussione.

Presidente invita i deputati per domani alle ore 10 ant., e leva la seduta alle ore 1 m. 20.

IV. Seduta del giorno 24 gennaio corr.

La seduta è aperta alle ore 10.45', presenti 36 deputati.

I segretarî leggono in islavo ed italiano il verbale della precedente seduta, che viene approvato, assieme ad una rettifica proposta dall'on. Bajamonti.

Presidente avverte di aver invitato il dep. Ristović a comparire alla Dieta od a giustificare la sua assenza.

Ljubić (*segr.*) annunzia le petizioni pervenute alla Dieta. Il Comune d'Imoski chiede: *a*) che la Dieta prov. raccomandi al Governo di S. M. la regolazione delle acque nella pianura d'Imoski; *b*) che la Dieta raccomandi al Governo la domanda del Comune per l'istituzione in Imoski d'un ufficio edile; c) che la cosidetta strada romana venga accolta fra le strade regionali; *d*) che la strada di Skobaljuša venga assunta in amministrazione regia; *e*) che la dieta raccomandi al governo l'istituzione nella borgata di Imoski d'una scuola civica od almeno d'una scuola indipendente di tre classi.

Bačić e comp. interpellano il governo, se sia stata risolta la questione di destinare un aggiunto al giudizio distrettuale di Stagno.

Monti legge una proposta alla dieta, perchè sia incaricata la Giunta di studiare il modo onde educare in questa città due stenografi con obbligo di prestare verso compenso la loro opera nelle sedute dietali; ed il comitato finanziario sia del pari incaricato a stanziare nel preventivo dell'anno 1877 l'importo che a tale scopo troverà necessario, e sia frattanto disposto che i resoconti analitici delle sedute sieno fatti in terza persona ed in succinto.

Si passa indi alla nomina dei segretarî mediante schede. Risultano eletti: *Matić, Ivanić, Vujatović, Pellegrini, Simić* e *Messa*, tra i quali a sorte viene stabilito il seguente turno: Pellegrini e Simić; Messa e Matić; Ivanić e Vujatović.

Nomina del comitato finanziario. Mediante schede risultano eletti: *Cingria, Duboković, Trigari, Simić e Cambj.*

Nomina del comitato pelle petizioni. Pure mediante schede sono eletti: *Macchiedo, Ljubić, Vujatović, Rendić, Smrkinić.*

Nomina del comitato pell'esame della gestione della Giunta. Risultano mediante schede eletti: *Didolić, Raimondi, Borelli, Šupuk, Abelić.*

La seduta è levata alle ore 12.

Odgovor što ga je vladin povjerenik dao u saborskoj sjednici 23 tek. mj. na upit upravljen na vladu po zastupnicima Ljubiću i dr. o prodavanju soli gornjakom u Makarskoj:

Na upit upravljen na vladu u Saborskoj sjednici 17 tek. mjeseca po častnim zastupnicima Ljubiću, Pavlinoviću, Simiću, Dubokoviću i d.r Lovri Matiću:

Znali vlada za zabranu financijalne vlasti da se biela sol gornjakom ne prodaje za bankanote, i ako zna, ili kad dozna, hoćeli narediti da se ta zabrana digne. —

Čast mi je odgovoriti:

Po pravilu sol se nesmje uz obaljenu cienu od f. 3:97½ A. V., mjesto f. 7:20 što plaća domaće pučanstvo, prodavati gornjacima več jedino za fini srebrni novac.

Antonietti (*vlad. povj.*), Da i glede istih, te ja mogu izjaviti, da vlada nije nikako uplivala u saborske izbore, nego u koliko joj zakon dopušta. Ona nije držala da mora umješati se u izbore, jer je osvjedočena bila, da će birači dalmatinski, sebi slobodno ostavljeni, pod uplivom javnog mnenja u sabor poslati većinu ljudih slobodnih i umnih, poznavaocâ željah i potrebah svoje domovine, nakani i sposobni, da za to provide, odkloni neumjernosti i nagnuti pomagati vladu u težkoj joj zadaći sa svojim glasom, sa mudrim svjetima a i sa otvorenim ali poštenim rešetanjem, nadahnuti željom za občim dobrom. Ma što rekao ili mislio čast. Bajamonti govornik drži da se vlada nije prevarila u svojoj nadi. (Živo pleskanje sa svih klupâ kuće).

Matić (*izv.*) Budući su već bile pobijene stvari, navedene po d.ru Bajamontu i pošto su izbori ovi redoviti, te pošto proti istim nije bio uložen utok, preporučuje da se primi odborov predlog.

Predsjednik stavlja na glasovanje odborov prédlog koji je primljen

Matić (*izv.*) čita odborovo izvješće o izboru u izborništvu veleporeznikâ dubrovačkih, te predlaže, da se prime zast. Vranković i Ivelio (*Predlog je primljen*

Predsjednik Vojnović odstupa predsjedničko mjesto podpredsjedniku Trigari-u

Matić (*izv.*) čita odborov predlog o izboru veleporeznikâ kotorskih i predlaže da se primi zast. Vojnović.

Bajamonti ište da se utok proti ovome izboru pročita. (*Primljeno*).

Matić (*izv.*) čita utok.

Bajamonti. Predlog i pripušteno čitanje utoka olakšava mu zadaću. Izhodi iz razlogâ, navedenih u utoku, učiniv račune, da kada se odbiju nezakoniti glasovi, 36 da ih je samo imao Vojnović a 38 Smecchia; daklen bi bio odabrat ovaj.

Matić (*izv.*) D.r Bajamonti u svome kratkom govoru nije drugo učinio no opetovati što je rečeno u utoku. Budući privremeni oprost od plaćanja poreza neoslobodja od dužnostih, niti lišava prava na glasovanje, pa pošto daklen nemogu se odbiti glasovi, što hoće da izključe, uvjek dohodi, da je Vojnović zadobio 42 a Smecchia 39 glasovâ. Prvi je daklen zakonito odabrat, za to preporučuje predlog odborov.

Podpredsjednik stavlja na glasovanje predlog odborov.

Bačić predlaže glasovanje poimenice.

Botteri i **Bajamonti** glasuju za ne, Vojnović se uzteže, svi ostali glasuju sa da.

Predsjednik opet zauzimlje predsjedništvo.

Masovčić (*izv.*) čita zasebice predlog odbora o izborima trgovačkih komorâ Zadarske i dubrovačke sa predlozima, da budu primljeni zastupnici Abelić i Cingria, što je primljeno bez razprave.

Simić (*izv.*) čita izvješća odborova glede izborâ gradovah Zadra, Dubrovnika, Kotora-Ercegnovoga-Perasta, Splieta, Sibenika, Makarske, Korčule i Hvara-Starigrada sa predlozima, da budu odobreni izbori zastupnikâ Trigari, Pucić, Frari, Bajamonti, Šupuk, Ljubić, Smrkinić i Botteri. Predlog je bez razprave primljen.

Predsjednik pozivlje zastupnike za sutra na 10 urih, a diže sjednicu na 1. 20 čas.

IV Sjednica na 24 siečnja tek:

Sjednica je otvorena na 10 urih 45 čas., prisutna 36 zastupnika.

Tajnici štiju hrvatski i talijanski zapisnik prijašnje sjednice koji je odobren skupa sa jednim izpravkom, predloženim po čast. Bajamontu.

Predsjednik javlja, da je pozvao zast. Ristovića neke pridje u sabor ili opravda svoju odsutnost.

Ljubić (*taj.*) javlja prineske, pridošle saboru. Obćina Imotska pita, da sabor preporuči vladi Njegova Veličanstva uredjenje voda po polju Imotskom. *b*) da i stoj Vladi mpreporuči obćinsku molbu za ustanovu Imotskog gradjevnog ureda. *c*) da se tako zvani *rimski put*, primi u predielne puteve. *d*) da se put *preko Škobaljuše* primi u državne. *e*) da sabor Vladi preporuči ustanovu gradjanske, ili baš trorazredne samostalne učione u varoši Imotskom.

Bačić i druž. pitaju vladu, dali je riešeno pitanje, da se kotarskom sudu u Stonu doda jedan pristav.

Monti čita jedan predlog na sabor, da se naloži pokrajinskom odboru, neka proučí način, za izvježbati u ovome gradu dva brzopisca uz obvezu, da za plaću služe pri saborskim sjednicam; a novčanom odboru da bude takodjer naredjeno da uvrsti u predračun za godinu 1877 svotu, što ju na tu svrhu nadje potrebitu a medjutim da se odredi da drugi tko u kratko sastavi analitična izvješća.

Zatim se prelazi imenovanju tajnika sredstvam listića. Odabrati su: Matić, Ivanić, Vujatović, Pellegrini, Simić, Messa, izmedju kojih po sreći ustanovlja se ovi red: Pellegrini i Simić; Messa i Matić; Ivanić i Vujatović.

Imenovanje novčanog odbora. Sredstvam listića odabrati su: Cingria, Duboković, Trigari, Simić, Cambj.

Imenovanje odbora za molbe. Takodjer sredstvom listića su odabrati: Macchiedo, Ljubić, Vujatović, Rendić, Smrkinić.

Imenovanje odbora za razvidjenje rada zemaljskog odbora. Odabrati su sredstvom listića: Didolić, Raimondi, Borelli, Šupuk, Abelić.

Sjednica je dignuta na 12 satih.

No kad godine 1859 počelo je nedostati u kolanju u Dalmaciji sitna srebrna novca a imenito banicâ kova 1848 i 1849 godine, jer su kolale u Turskoj, gdje bi se sticale uz osjetljivu štetu naše male trgovine, tad je pokrajinsko financijalno Ravnateljstvo u jedinoj namjeri da zaustavi u pokrajini nuždnu kolicinu sitna srebrna novca, ovlastilo urede prodavanja soli da prime od gornjaka za cienu kupljene soli mjesto izključivo srebrni fini novac i sitna srebrna novca.

Sa odpisom 16 kolovoza 1867 Br. 31760 Visoko je ministarstvo financijâ našlo da odobri tu mjeru, izjavljajući u isto vreme ipak izriečno, da i u buduće mora ostati nepromienjena odredba, po kojoj gornjaci imaju platiti kupljenu sol po pravilu finim srebrnim novcem.

Ova olakšica da gornjaci mogu iznimno platiti sol i sitnim srebrnim nov cem bi učinjena ne u cielji da se njima obali ciena obzirom na razliku -

Digitized by Google

vriednosti novca, već u namjeri da bi se pokrajini u kolanju uzdržala nuždna količina sitna novca.

Kad pak mjeseca prosinca tek minule godine počelo je osjetljivo nedostati tog sitnog srebrnog novca u kotaru makarskomu (usljed toga što je onaj ured prodavanja soli još od početka iste godine pogriešno primao od gornjaka cienu soli u bankanotami) tad na zahtjev kotarskog poglavara u Makarskoj da se tomu doskoči, financijalno je Ravnateljistvo pozvalo ured prodavanja soli na točno obsluživanje jur spomenutih odredbâ.

U ostalom ne bi se moglo priznati da prodavanje soli gornjacima uz plaćanje u bankanotami može imati upliva na sticanje kupaca, ako se u obzir uzme, da u Makarskoj godine 1874, za koje se primalo od gornjaka jedino sitna srebrna novca, prodalo se soli za 29188 fl., dok godine 1876, za koje, kao što već rekoh, primalo se bankanotâ, prodalo se soli jedino za 27,627 fl. i da u Omišu, gdje se nije nikad odstupilo od jur spomenute odredbe, prodalo se soli godine 1874 fl. 21,963, godine 1875 fl. 21883 a napokon godine 1876 fl. 30,791.

Pri takvim okolnostima financijalno Ravnateljstvo ne bi moglo da odmah glede prodavanja soli gornjacima uvede preinaku koju žele častna gospoda upropsitelji, ali neće propustiti da, u interesu mjestne trgovine kotara Makarskog i obzirom na potrebu uzdržavanja pokrajini u kolanju nuždne količine sitna srebrna novca, prouči pitanje te da po izpadku dotičnih izvidjanja predloži Visokomu ministarstve financijâ da postojeći propisi budu shodno preinačeni.

Notizie locali e provinciali.

S. E. il sig. Luogotenente ha trovato di accordare all'invalido milite dalmato Ante Trogrlić di Mate da Studence l'importo di fior. 4:20 in argento, derivanti dall'interesse maturatosi nell'anno 1875 sull'obbligazione di stato dedicata dal commissario superiore di guerra sig. Giuseppe de Höbert in commemorazione del 50.o anno di servizio del già luogotenente barone de Mamula a favore di un meritevole invalido milite dalmato.

Rileviamo che la prossima seduta dietale avrà luogo lunedì.

Casi penali, più importanti, denunziati in Dalmazia nel corso del mese di novembre 1876: al Tribunale provinciale di Zara 1 uccisione, 2 rapine, 1 ratto, 2 stupri, 6 appiccati incendi, 20 danni maliziosi; — al Tribunale circolare di Spalato, 1 omicidio proditorio con rapina, 1 uccisione, 3 rapine, 1 falsificazione di monete, 1 abuso del potere d'ufficio, 2 appiccati incendi, 3 danni maliziosi; al Tribunale circolare di Ragusa: 1 infanticidio, 1 danno malizioso; al Tribunale circolare di Cattaro: 1 uccisione. *(Pr.)*.

Domani a sera sulle scene del Teatro Nuovo i nostri simpatici dilettanti filodrammatici esporranno: *Giorgio Gandi*, bozzetto marineresco in 4 atti di L. Marenco; al quale farà seguito una brillantissima farsa intitolata: *La serva del prete*. — L'introito è devoluto a totale benefizio d'una famiglia indigente.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Nj. pr. gosp. namjesnik našao je dozvoliti dalmatinskom vojenom nemoćniku Anti Matinu Trogrliću iz Sludenca svotu od 4 for. 20 nov. u srebru, dohodeću od kamatâ, sazrelih 1875 godine od državne obveznice, položene od višjeg ratnog povjerenika gosp. Josipa pl. Hoberta na uspomenu 50 godišnjaka službe bivšeg namjestnika baruna Mamule na korist dalmatinskih vojenih nemcónikâ.

Saznajemo da će dojduća saborska sjednica biti u ponediljak.

Važniji kazneni slučaji dojavljeni u Dalmaciji mjeseca studenoga o. g. pokrajinskomu Sudu u Zadru, 1 usmrćenje, 2 razbojstva, 1 otmica, 2 silovanja, 6 paleža, 20 zlobnih ošteta; — okružnomu Sudu u Spljetu, 1 umorstvo izdajno i 1 s razbojstva, 1 usmrćenje 3 razbojstva, 1 krivotvorje novca, 1 zloporaba uredovne vlasti, 2 paleža, 3 zlobne oštete; — okružnomu Sudu u Dubrovniku, 1 čedormrstvo, 1 zlobna ošteta; — okružnomu Sudu u Kotoru, 1 ubojstvo. *(Pr)*.

Telegrammi particolari della Redazione.

Roma, 24 gennaio. Nel corso della discussione del progetto di legge sugli abusi dei ministri del culto, Mancini promise di presentare anche i progetti relativi alla regolazione e all'uso dei beni delle chiese, conforme alla riserva contenuta nell'articolo 18 della legge sulle garantigie, e, rispondendo a vari oratori, disse di considerare la legge delle guarentigie come un solenne pegno dato al Papa nell'esercizio del potere spirituale, motivo per cui la stabilità di questa legge è per l'Italia una questione di onore e di lealtà verso l'Europa.

Il Papa fu colto domenica da uno svenimento, e lunedì non lasciò il proprio appartamento. Cionnonstante ieri volle assolutamente dare udienza, ma più tardi fu colto da nuovo svenimento. Però ricevette alcune persone, ed anche oggi diede gli ordini per altre udienze.

Costantinopoli, 23 gennaio. Il solo Salisbury è partito. La partenza di Ignatieff è ritardata in causa del tempo burrascoso sul mar Nero. Savfet pascià restituì oggi le visite agli ambasciatori.

Vienna, 26 gennaio. La *politische Correspondenz* annunzia che furono iniziate le trattative di pace fra la Porta ed il Montenero, e che la Porta è pronta a fare alcune concessioni territoriali al Montenero.

Annunziano da Pietroburgo alla stessa *Corrispondenz*, che la Russia è decisa di attivare i conchiusi delle Potenze, ma che deve anzitutto constatare mediante dirette trattative, se essa abbia a procedere in nome dell'Europa o soltanto in nome proprio.

Costantinopoli, 26 gennaio. L'agenzia *Havas* annunzia che la Porta intende di introdurre da sè stessa le riforme chieste dalle Potenze. Il granvezir propose alla Serbia ed al Montenero ad intendersi direttamente colla Porta.

Liverpool, 25 gennaio. Nell'assemblea dei conservativi il cancelliere del tesoro accentuò che l'Inghilterra è interessata alla pace, che il governo nutre simpatie pei cristiani dell'Oriente, ma che conviene ben riflettere prima di immischiarsi negli affari interni della Turchia. Il governo non fu mai geloso della Russia, non ebbe mai l'intenzione di far la guerra e vantaggio della Turchia. La ripulsa turca alle proposte delle Potenze è passo inconsiderato. Il segretario di Stato Cross si espresse che le prospettive di pace sono ora migliori che mai.

Vienna, 27 gennaio. L'odierna *Wiener Zeitung* pubblica una patente sovrana del 23 corr., che scioglie la Dieta del Tirolo ed ordina nuove elezioni.

Firenze, 27 gennaio. Nel processo Nicotera il gerente della *Gazzetta d'Italia* fu dichiarato colpevole e condannato a due mesi di carcere, a 500 lire di multa ed a risarcire i danni.

Costantinopoli, 27 gennaio. I rappresentanti turchi furono incaricati di comunicare ai varî gabinetti che la Porta ha fatto dei passi per trattare direttamente della pace colla Serbia e col Montenero. I governatori dei *vilajets* furono avvertiti, che, ad onta dell'insuccesso della conferenza, continuano i buoni rapporti colle Potenze, ed incaricati di mantenere amichevoli rapporti coi consoli e coi sudditi esteri e di impedire ogni disordine.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 8 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestra dirigente, presso la scuola popolare femminile a tre classi di Ragusa, al quale va annesso l'annuo appuntamento fissato dalle vigenti leggi pei circondari di I classe.

Le aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al consiglio scolastico locale di Ragusa direttamente,, o col tramite delle preposte autorità se già impiegate, entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione nel foglio ufficiale, comprovando la maturità al magistero, gl'impieghi per avventura sostenuti, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua slavo-dalmata e dell'italiana, nonchè una sana e robusta costituzione,

Ragusa 7 gennaio 1877.

Dall'i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 34-P 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso le autorità politiche in Dalmazia sono da coprirsi in via provisoria un posto di commissario distrettuale colla IX classe dei ranghi ed un posto di concepista luogotenenziale colla X classe dei ranghi eventualmente in via di risulta anche un secondo posto di questa ultima categoria.

I concorrenti per questi posti, presenteranno le loro documentate istanze nella via prescritta, a questa presidenza luogotenenziale al più tardi sino al 20 febbraio a. c. comprovando oltre alle qualifiche generali la conoscenza delle lingue del paese.

Zara 18 gennaio 1877.

Dall'i. r. presidenza luogotenenziale.

AVVISO DI CORCORSO. 3—3

Si apre il concorso al posto di maestro presso la scuola popolare mista di una classe in Lastua inferiore, circondario di II.a classe cogli emolumenti stabiliti dalle leggi 29 dicembre 1871, e 21 novembre 1874, nonchè l'alloggio in natura.

Gli aspiranti produrranno le loro suppliche, se sono impiegati nell'istruzione, col tramite del preposto consiglio scolatico distrettuale, se nò, direttamente al consiglio scolastico locale di Lastua inferiore, corredandole di documenti comprovanti l'età, la morale condotta, gli studi percorsi, i servizi eventualmente prestati, l'abilitazione al magistero

Natičaji.

Br. 8 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Opet se otvara natječaj na mjesto učiteljice ravnateljke kod trorazredne ženske pučke učione u Dubrovniku, s' kojim je skopčana plaća, utvrdjena od postojećih zakonâ za okoliše I razreda.

Natjecateljice neka prikažu svoje molbenice mjestnom učionskom vieću u Dubrovniku uprav ili preko predpostavljene vlasti, ako su u službi, za šest nedjeljâ, počam od prvog uvršćenja ovoga u službeni list, dokazav zrelost za podučavanje, službe možda obavljene, rodno mjesto, podpuno poznanje slavjansko dalmatinskog jezika i italijanskog, kano i zdrav i čvrst sustav.

Dubrovnik 7 siečnja 1877

Od c. k. kotarskog učionskog vieća.

Br. 34 pr. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Kod političkih vlastih u Dalmaciji imadu se nadopuniti privremeno jedno miesto kotarskog povjerenika sa IX razredom čínâ i jedno miesto namjestničkog perovodje sa X razredom čínâ, a možda, ako bi izpalo i drugo mjesto ove posljednje vrsti.

Natiecatelji na ova mjesta prikazati će svoje podkriepljene molbenice prepisatim načinom ovome namjestničkom predsjedništvu najdalje do 20 veljače t. g., dokazav osim obćih sposobnosti i poznanje pokrajinskih jezika,

Zadar 18 siečnja 1877.

Od c. k. namjestničkog predsjedništva.

OBJAVA NATIEČAJA. 3—3

Otvora se natječaj na miesto učitelja kod učke učione jednorazredne u dolnjoj Lastavi, okolišu II reda sa prihodima, ustanovljenim po zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874, kano i sa stanom u narave

Natjecateli će prikazati svoje prošnje, ako su u učiteljskoj službi preko starijeg kotarskog učionskog vieća, inače uprav miestnom učionskom vieću u dolnjoj Lastovi, podkriepljući iste sa izpravama, dokazujućim godišta, ćudoredno ponašanje, nauke, možda obavljene službe, usposobljenje za predavanje u glavnim pučkim učionama i podpuno poznavanje

Digitized by Google

per scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza delle lingue slava ed italiana. Il termine per l'insinuazione delle suppliche viene fissato a sei settimane decorribili dalla prima inserzione pel presente nel foglio ufficiale.

Cattaro 30 dicembre 1876.

Dall'i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 36-pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso pel rimpiazzo di un posto d'assistente daziario resosi vacante in questo dominuo colla XI classe di rango.

Gli aspiranti dovranno produrre entro il termine di quattro settimane col canale della della preposta autorità da cui dipendono a questa presidenza le istanze debitamente documentate colla prova del possesso dei requisiti richiesti dall'ordinanza ministeriale 25 ottobre 1873 n.ro 27498 (F. O. n.ro 38) e della perfetta conoscenza delle due lingue del paese.

Zara 18 gennaio 1877.

Dall'i. r. direzione prov. delle finanza.

jezikâ slovinskoga i talijanskoga. Rok za prikazanje molbenicâ ustanovljuje se za šest sedmicâ, počam od prvog uvrščenja ovoga u službeni list.

Kotar 30 prosinca 1876.

Od c. k. kotarskog učionskog vieća.

Br. 36-pr. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvara se natječaj za napunitbu jedoga miesta carinskog pomoćnika, što je ostalo prazno u ovoj pokrajini sa XI redom čina.

Natjecatelji imadu za četri nedjelje podnieti preko starije vlasti, od koje odvise svoje molbenice ovome predsjedništvu, za konito obložene sa dokazom da potrebita svojstva posjeduju, kao što iste ministeriana naredba od 25 listopada 1873 br. 27493 (F. O. br. 38) i podpuno poznavanje obip zemaljskih jezikâ.

Zadar 18 siečnja 1877.

Od c. k. pokr. ravnateljstva dohodarina.

Editti.

Br. 3014-civ. 2—2

IZROK.

Javlja se smert Ivana Glušćine po. Ante, i pozivlje se njegova sina Jurû nepoznatog boravišta da prikaže od danas do godinu danâ svoje očitovanje o baštinstvu, pod zapelu kao u izroku pod br. 6.

Makarska 27 studenoga 1876.

Od c. k. kotarskog suda.

N. 4192-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 8 febbraio, 12 marzo e 12 aprile 1877 avranno luogo i triplici incanti per la vendita della casa esecutata ad Antonio Petrić fu Simeone da Luigi Borghi.

(Vedi 1.a pub. al N. 4).

Spalato 23 dicembre 1876.

Dall'i. r. tribunale di circolo.

N. 3138-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita delle realità esecutate da Giovanni Mestrović da Bencovaz a Giuro Vercelj fu Gligoria da Buković vennero fissati i triplici incanti nei giorni 9 febbraio, 9 marzo e 13 aprile 1877.

(Vedi 1.a pub. al N. 4).

Bencovaz 29 novembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 4616-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale in Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 7 febbraio, 8 marzo e 8 aprile p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Božo Debak da Ljubitovica a Božo Rapić da Ljubitovica restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti al bene stesso, e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno arativo denominato dolaz prid kućom dell'estesa di un vrettene e mezzo sito nella campagna di Ljubitovica

2. Terreno arativo denominato podvornizza prid kućom dell'estesa di vretteni uno e mezzo e rosghe quattro, situato nella campagna di Ljubitovica.

3. Terreno arativo denominato ulizza dell'estesa di rosghe dieci situata nella campagna di Ljubitovica.

4. Terreno arativo denominato njivica u ogradi dell'estesa di vretteni uno e mezzo dico uno e mezzo in tutto vreteni tre sito nella campagna dt Ljubitovica.

a) Vreteni 1 1|2 di terreno arativo.

b) Vreteni 1 1|2 di terreno boschivo.

c) 25 piante di rovero.

Traù 20 novembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 5680-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni esecutati dal d.r Melchiore de Difnico rappresentato dall'avvocato d.r Katnić di Dernis alla giacente eredità del def. Luka Goreta da Kadinaglavica, restano fissate le giornate del 5 febbraio, 5 marzo e 5 aprile 1877

(Vedi 1.a pub. al n.ro 6).

Dernis 20 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 5482-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 3 febbraio, 3 marzo e 3 aprile 1877 saranno tenuti gl'incanti ad istanza di Giovanni Ivon contro Ante Kalpić q.m Matteo da Radović.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 7.

Dernis 12 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 4002-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. reg. pretura urbana in Cattarosi fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 15 febbraio, 10 marzo e 14 aprile 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti enti di ragione di Stane Sladović da Lusić.

I Campo viguato Vrblje top. n.ro 1450, da tramontana pascolo, da ponente Zane Markosa e da altri lati Vuko Stiepov Rašković.

II. Campo vitato in Batini dol top. n.ro 1881, da tramontana potok, da ostro Vaso Rasković, da levante Niko Giurov Antović, oppignorati dall'i. r. procura di finanza in Zara e stimati il primo fior. 105 ed il secondo fior 205, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo d stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 105 pel primo lotto e fior. 205 pel secondo.

2. Verranno deliberati al maggior offerente. nei primi due giorni non al disotto della stima e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell'approvazione della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 29 dicembre 1876.

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 1413-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest'i. r. giudizio distrettuale viene notificato mediante il presente all'assente d'ignota dimora Milo Andrin Milinovich da Morigno, che in seguito ad istanza di Giovanni Milinovich da Morigno, prodotto in suo confronto, con decreto di pari data e numero gli è stato accordato il pegno esecutivo a peso di due terreni di sua proprietà per pagamento di fior. 86:50 e che gli è deputato in curatore Giuro Milinović da Morigno.

Incomberà pertanto ad esso assente di munire dei necessari mezzi di difesa il suddetto curatore, oppure di munire un altro procuratore, altrimenti dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Risano 4 dicembre 1876

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2392-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita pei beni esecutati da Giovanni Letunich da Ragusavecchia ad Antonio ed Anna Papi fu Pietro da Ragusa, resta fissato il dì 23 febbraio 1877 dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 6).

Ragusavecchia 10 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2074-civ. 3—3

EDITTO.

Si porta a comune notizia che per la tenuta dei triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Andriana ved. del fu Pietro Scrivanelli da Gelsa, a Nicolò q.m Pietro Scrivanelli ed a Catterina moglie di Matteo Gamulin da Gelsa, vennero fissati i giorni 19 febbraio, 12 marzo e 16 aprile 1877 dalle ore 9 a. alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

Cittavecchia 12 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2070-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale in Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 10 febbraro p. v. si terrà il quarto incanto per la vendita dela possessione sita nei villaggi di Podimoć e Čepikuće di questo distretto consistente in 6 case contadinesce, una casa dirocata e terreni tenuti da 7 contadini, i qoali ogni anno contribuiscono al proprietario a titolo d'affitto in complesso frumento uborchi 81 1|2, vino barilli 13 1|2 cosicchè costituisce il redito della possessione stessa, oppignorata de Luigi q.m Cristoforo Vlajki e consorti alle Marietta, Teresa e Carolina Vlajki e stima fior. 4263:20 val. aust. restando ostensibile a chiunque in questa cancellaria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 4263:20.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualsiasi prezzo anche inferiore a quello della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Qualunque degli esecutanti che a nomr e nelle rappresentanze del fedecommesso si rendesse deliberatario, sarà esente dall'obbligo del deposito del prezzo di delibera fino all'ammontare del credito per cui si procede all'esecuzione.

Stagno 11 dicembre 1876

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2748-civ, 2—3

EDITTO.

per la vendita degli enti esecutati da don Damiano Dobrota da Bratiskovci contro Nikola Sladić fu Petar da Plastovo.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

Scardona 22 Settembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3465-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. pretura urbana in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 9 febbraio e 9 marzo 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa e terreni descritti sul protocollo di stima giudiziale 19 agosto 1876 n.ro 2737, oppignorati dalla c. r. procura di finanza dalmata nelle rappresentanze del fondo tasse alli Natale Fortunić e Giovanni Vuković da Luka di Giuppana e stimati fiorini 787:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, o lo stato ipotecario, è ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 787:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'aquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Ragusa 17 ottobre 1876.

Dall'i. r. pretura urbana,

N. 3442-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale in Knin, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. dei giorni 12 febbraio e 13 marzo 1877, si terranno i duplici incanti per la vendita dei terreni in calce descritti oppignorati da Giovanni Matcović q.m Andrea da qui a Todor Vukadin q.m Jovan da Vrbnik e stimati fiorini 1120, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni;

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1120.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizicne dei terreni.

1. Terreno arativo kod kuće di 2 giornate di aratro, fra confini da levante potok da ponente strada regia, da borra vignato di S. Nicolò, da scilocco Ilija Vukadin di buona qualità ed in favorevole posizione ogni giornata viene ragguagliata a fiorini 200 e quindi le due giornate valgono fior. 400.

2. Terreno arativo otok pure di giornate 2 di aratro fra confini da levante fossa principuše, da levante fossa mala, da borra Lazo Vukadin, a scilocco Puću Vukadin.

Essendo detto terreno di buona qualità ed in favorevole posizione, ogni giornata a fiorini 300 e perciò le due giornate valgono fiorini 600.

3. Terreno vignato di 6 zappe di lavoro denominato Pobrdolje, fra confini da levante Jovan Petoević-Čorbe, da ponente Avram Jaramaz, da borra Andrea Vukadin, da scilocco Stevan Amanović Alvir.

Essendo il vignato di media qualità vale ogni zappa fior. 20 c quindi in complesso f. 120

Totale del valore estimativo f. 1120

Knin li 22 maggio 1876.

Dell'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2072-civ. 2—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 7, 21 febbraio e 21 marzo 1877 si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni esecutati da Giovanni Zaccaria q.m Giovanni ad Anna Sciscina ved. Stojanović.

(Vedi 1.a pub. al N. 4.

Stagno 12 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale,

Digitized by Google

N. 4091-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i· r. giudizio distrettuale in Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 13 febbraio e 14 marzo p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Vincenzo Lebenina e Federico Puović da Traù, all' eredità giacente del fu Giovanni Dernasin, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1479:40 qual perzzo di stima.

2. La delibera non potrà seguire a prezzo inferiore a quello d' estimo, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima stessa.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' ufficio.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale. altrimenti seguirà un reicanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo denominato Zavorak pod kucom di vreteni tre circa posto nella campagna Pergomet.

2. Terreno boschivo e pascolivo denominato ograda di circa vreteni 30 sito a Pergomet.

3. Terreno denominato Vrtal Lokva pod Lokvom arativo di vreteni 1 1|2 circa sito a Pergomet.

Traù 6 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 3549-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende di pubblica notizia che venne fissato il giorno 7 febbraio 1877 dalle ore 9 a. m. in poi pella vendita al terzo incanto degli immobili oppignorati da Agnese Dabović a Giacomo Fradelić Toaia q.m Matteo da Spalato, colle condizioni portate nell' editto pubblicato per esteso nella presente data e N.

(Vedi 1.a pub· al n.ro 6).

Spalato 2 dicembre 1876.

Dall' i. r. tribunale di circolo.

———

N. 587-pen. 75 1—3

AVVISO.

Si fa pubblicamente conoscere e sapere che nei depositi di questo giudizio si attrovano d' ignoto proprietario i seguenti effetti.

a) 5 angjari grandi con fodero,
b) 8 schioppi ad uso villico a pietra,
c) 1 stuz,
d) 2 coltelli piccoli con fodero,
e) 13 pistole a pietra delle quali 3 spezzate,
f) 4 brittole,
g) 1 arpia,
h) 1 vecchia jačerma,
i) 2 pezzi di pelle di bue asciutta,
j) 9 pezzi di zappe,
k) 2 manaje,
l) 1 pentola grande,
m) 1 caldaja grande,
n) 2 pali di ferro detti čuskija,
o) 6 aljine nere vecchie,
p) 8 pregljaće nere vecchie.
q) 1 fascia detta pas.
r) 1 vestito da donna, detto sadak, blù,
s) 1 kaparano,
t) 2 jačerme villiche,
u) 5 gilet di panno vecchio,
r) due camicie di tela
z) due paletot neri di panno,
aa) due corde dette uže,
bb) sette sacchi vecchi,
cc) sette torbe vecchie.

Viene quindi a senso dei §§ 377 e 379 del regolamento p. p. diffidato chiunque possa provare un diritto di proprietà sopra taluno degli oggetti stessi d' insinuare a questo giudizio la sua domanda nel termine di un anno decorribile dalla terza iuserzione del presente mentre scorso infruttuosamente il suddetto termine verranno gli effetti stessi senza riguardo alcuno venduti a pubblica asta e la somma ritratta devoluta alla cassa dello stato.

Obbrovazzo 14 settembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 5287-civ. 2—3

EDITTO.

Dall' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si porta a pubblica notizia che il giorno 12 marzo 1876 è morto in Ronjane don Glišo Vulinović lasciando disposizione d'ultima volontà colla quale istituì suoi eredi Lazo Rus Elia Vulinović suo fratello, ed i nipoti Svetislav, Jove, Tode, Jela e Božiza. Essendo ignoto al giudizio ove dimori Svetislav Vulinović, lo si eccita a quì insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto ed a presentare le sue dichiarazioni d' erede poichè in caso contrario si procederè alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Elia Vulinović a lui deputato.

Dernis 27 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 8633-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 19 febbraio, 21 marzo e 21 aprile 1877 si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Gregorio Ciein Sain all' eredità di Andrea Juričev Mikuličin.

(Vedi 1.a pub. al N. 4).

Sebenico 18 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1099-civ. 1—3

EDITTO.

Dall' i. r. giudizio distrettuale in Lissa si porta a pubblica notizia che il giorno 18 luglio 1874 è morto in Lissa Andrea Pincetich q.m Girolamo intestato. Essendo ignoto al giudizio ove dimori Giovanni Pincetich Matico q.m Girolamo chiamato a raccogliere l' eredità del suddetto di lui fratello, lo si eccita a qui insinuarsi entro un' anno dalla data del presente editto, ed a presentare le sue dichiarazioni d' erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso del curatore signor Nicolò de Giaxa i. r. notaio da qui a lui deputato.

Lissa 7 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 3011-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni stabili esecutati da Marco Ostrić a Juko Žepina fu Nikola da Jagodnje vennero fissati i duplici incanti nei giorni 3 febbraio e 3 marzo 1877.

(Vedi 1.a pub. al N. 4).

Bencovaz 20 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 5888-civ. 1—3

EDITTO.

Pegl' incanti contemplati dall' editto 20 aprile a. c. N. 1916 inserito nel supplemento all' Avvisatore Dalmato n.ro 52 si ridestinano i giorni 3 febbraio, 5 marzo e 7 aprile 1877 dalle ore 9 antim. alle 1 pom.

Knin 14 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 4327-civ. 1—3

EDITTO.

Moriva in questa città addì 12 marzo 1875 Andriana contessa Calergi lasciando due disposizioni di ultima volontà la I.a di data 22 dicembre 1868 colla quale costituiva eredi i jugali Vincenzo e Catterina Gelčić e la II.a di data posteriore con cui istituiva erede universale la chiesa di S. Trifone. Ignorandosi la dimora del di lei fratello Girolamo de Calergi i. r. ufficiale di polizia in pensione lo si diffida di insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto dimettendo le relative sue dichiarazioni mentre in diffetto l' eredità suddetta sarà ventilata in concorso de soli eredi che si saranno insinuati e di Nicolò Delso deputatogli in curatore.

Cattaro 10 ottobre 1876.

Dalt' i. r. pretura urbana.

———

N. 6140-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dall' i, r. giudizio distrettuale in Traù, si fa pubblicamente intendere e sapera che da una appossita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 13 febbraio, 14 marzo e 4 aprile 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignoratj da Antonio Pensa Ban q.m Giuseppe a Vincenzo Perra q.m Stefano et LL. CC. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1650:60 qual prezzo di stima.

2. Verra deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi 2 incanti ed an che al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 p. cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimentri seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal depotito del vadio e del prezzo di delibera e dispeusata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni:

A. I miglioramenti sul fondo di Simeone Santič alla condizione del 4.to in località detta Kersnik.

B. I miglioramenti sul fondo Kernik proprietà di S. Nicolò di Traù.

Traù 4 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

2—2

AVVISO.

L' eccelso i. r. ministero d' agricoltura assegnò anche quest' anno un sussidio allo scopo di far venire dall' Italia pel prossimo venturo mese di marzo alcuni esperti potatatori d' olivo, affinchè impartissero analogha istruzione ai contadini della Dalmazia. Chi però avrà desiderio di servirsi dell' opera loro, dovrà esborsare per ogni pianta da potarsi soldi 20.

Restano pertanto invitati quei signori possidenti, i quali bramassero di far eseguire delle potature d' olivi nei loro poderi mediante i preaccennati pratici, a insinuarsi, fino al giorno 30 corrente, a questa presidenza, in iscritto e a voce, indicando la *località* ed il sito degli oliveti, nonchè il *numero* approssimativo degli olivi che intendono far potare.

L' importo dei soldi 20 per ogni pianta da potarsi dovrà essere depositato all' atto dell' insinuazione.

Per maggior comodo dei possidenti, le insinuazioni e le depositazioni del danaro potranno farsi anche presso il sig. *Andrea Zauner*, cursore del Consòrzio Via Larga in Zara.

Dalla presidenza del Consorzio Agrario.

Zara 17 gennaio 1877.

2—3

OBJAVA.

Visoko c. k ministarstvo ratarstva odredilo je i ove godine podporu za nekoliko vještih klaštri-maslinara, talijanskih, koji bi prihodnog mjeseca ožujka prispieli u Dalmaciju da vježbaju naše težake u tom zanatu. Tko bude htio da mu ovi vještak oklačtri masline,platiti če za svako stablo oklaštreno nov. 20

Pozivlju se sva ona gospoda posjednici, koja bi bila nakana dati izvršiti takovu radnju na svojih maslinah, da se pismeno ili ustmeno prijave ovom predsjedništvu do 30 tekućega sičnja, naznačujući istodobice mjesto njihova maslinika, i broj maslina, koje namjeravaju dati oklaštriti.

Pristojba od nov. 20 za svako stablo oklaštreno, ima se položiti na čas prijavljenja.

Prijavljenja i pristojbe novčane prima i teklić gosp. društva *Andrija Zauner*, u širokoj ulici u Zadru.

Zadar 17 siečnja 1877.

Od predsiedništva poljodielskog druètva.

1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito alla deliberazione del convocato di Vallegrande di data 10 dicembre 1876 si apre il concorso per l' epoca di anni tre al posto di medico comunale pe la sola località di Vallegrande coll' annuo appuntamento di fiorini 1000 pagabili mensilmente da un cemitato eletto dal suddetto convocato, dol quale contratto da stipularsi tra lo stesso cmitato ed il medico nell' ufficio comunale di Blatta verrà garantito tale appuntamento.

Gli aspiranti al detto posto dovranno produrre le loro domande all amministrazione comunale in Blatta a tutto il 15 febbraio p. v. comprovando mediante diplomi i loro gradi accademici.

Dall' amministrazione comunale.

Blatta li 16 gennaio 1S77.

Il podestà

Calogerà

———

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che venne fissato il giorno 17 febbraio p. v. alle ore 10 ant. per la tenuta degli esami da sensale d' innanzi la commissione esaminatrice presso questa camera.

Zara 23 gennaio 1877

Dalla camera di commercio e industria.

———

N. 21 2—3

AVVISO.

Dovendosi in base alla legge provinciale 3 aprile 1874 sull' organizzazione del servizio sanitario delle comuni, procedere alla nomina di un medico pel distretto comunale di Kìstagne, vengono con il presente invitati tutti coloro che intendessero aspirarvi a produrre le loro domande o direttamente a quest' Amministrazione Comunale o col mezzo delle rispettive autorità entro il termine di 4 settimane decorr bili dalla prima inserzione del presente nel foglio provinciale.

Le domande dovranno essere corredate dai relativi diplomi in medicina, chirurgia ed ostetricia, della fede di nascita, e da tutti quegli altri documenti di servizio prestato dall' aspirante nell azienda sanitaria, comprovando anche la conoscenza della lingua slava.

Il medico nominato dovrà risiedere a Kistagne, essere provisto di un armadio farmaceutico, e prestarsi gratuitamente per i poveri.

Il circondario comunale consta della Borgata e undici comuni censuarie (vilaggi) con una popolazione di quasi 8000 anime sopra nu estensione territoriale di 3 miriametri tutto in pianura con strade carrozzabili.

Il medico fruisca di un appuntamento annuo di fior. (1000) milla pagabili in rate mensili anticipate dalla cassa comunale. Inoltre godrà dei vantaggi derivanti dalle prestazioni in oggetto penale presso il locale giudizio distrettuale di quelli emergenti della vendita dei medicinali e delle cure private.

Il relativo contratto verrà posteriormente alla nomina stipulato appresso quest' Amministrazione comunele.

Dall' Amministrazione Comunale

Kistagne 16 gennaio 1877.

Il Podestà

Janković Simeone

L' Assessore *Simeone Lalić* — L'assessore *Paolo Krneta*

———

AVVISO.

Si prevengono i signori azionisti della **Prima Società enologica Dalmata in Spalato**, che domenica 4 marzo p. v. alle ore 5 p. m. verrà tenuta un' adunanza generale nei locali della **Società** stessa col seguente ordine del giorno.

I. Relazione della direzione, e votazione del 5.to bilancio sociale (dal 1 luglio 1875 al 31 dicembre 1876).

II. Nomina di due direttori in sostituzione di due uscenti.

III. Nomina di tre revisori.

IV. Proposta della direzione pel compimento dell' edifizio sociale.

V. Proposta della direzione per l' istituzione, e conferimento mediante concorso di un posto di Segretario-amministratore-cassiere.

Spalato li 20 gennaio 1877.

La Direzione.

Tipografia Governiale.

GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile,

Digitized by Google

Nr. 9. - Zara, Mercoledì 31 Gennajo 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.

Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.

Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 9. - U Zadru, u Sriedu 31 Siečnja 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.

Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**

Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.

Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con Sovrana risoluzione del 20 gennajo a. c. Si è graziosissimamente degnata di conferire la croce d'argento del merito all' i. r. portalettere giubilato Lorenzo *Mlatz* in Zara, in riconoscimento dei lunghi, fedeli, e zelanti servizii da lui prestati.

N. 337. AVVISO.

Si previene il pubblico che a datare dal 1. febbraio p. v. viene introdotto lo vicendevole scambio di assegni postali di denaro fra l'Austria-Ungheria e l' Italia, onde a datare dal detto giorno verranno accettati presso tutti gli ufficii postali della monarchia austro-ungherese assegni di denaro a direzione per l' Italia compresi i territori di Tunisi e S. Marino.

L' importo di ogni singolo assegno per l' Italia non potrà eccedere la somma di fiorini 80 e quella di franchi 200 nel senso inverso.

I pagamenti vengono fatti nell' Austria-Ungheria in bancanote e nell' Italia pure in valuta di carta, calcolando il valore secondo i corsi della borsa di Vienna della giornata relativa sui pezzi da 20 franchi in oro in confronto alle bancanote austriache.

La tassa di spedizione per gli assegni diretti per l' Italia consiste in soldi 20 fino all' importo di fiorini 40 ed in soldi 40 per importi maggiori fino fiorini 80, e la medesima deve essere pagata completamente all' atto dell' impostazione.

Per assegni diretti per l' Italia saranno impiegate le bianchette usate per l' interno, però siccome le medesime saranno scambiate presso gli ufficii di confine con altre apposite, così non è permesso di fare sul cupone alcuna partecipazione in iscritto.

Assegni telegrafici o per espresso per l' Italia non vengono accettati. All' incontro si ammettono quelli coll' indicazione „posta restante“.

Zara, 22 gennajo 1877.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

N. 755. AVVISO. 1—3

Si trova di richiamare l' attenzione del pubblico alle disposizioni dell' ordinanza 21 settembre 1876 dell' eccelso i. r. ministero di finanza, inserita nel n. 96 di questo foglio ufficiale a. 1876, secondo le quali le marche da bollo che vanno poste fuori di uso col 31 gennaio corrente e che restano inadoperate, possono *dal 1.o febbraio a tutto aprile 1877* venir scambiate gratuitamente presso gli uffizii dei magazzini di bollo verso nuove marche da bollo, sempre che vi concorranno le condizioni di legge, con l' ulteriore avvertenza, che dopo il 30 aprile a. c. non si potrebbe dar luogo nè ad uno scambio, nè ad un abbuono per le marche da bollo poste fuori di vendita.

Zara, 20 gennaio 1877.

Dall' i. r. direzione provinciale delle finanze.

AVVISO.

In seguito a dispaccio 13 corrente n. 479 dell' eccelso ministero del commercio, si porta a generale conoscenza che col giorno 1. febbrajo p. v. verrà riattivato lo scambio di spedizioni caricate con rivalsa fra l' impero austro-ungarico da una parte e la Germania e Svizzera dall' altra, e ciò secondo le modalità già esistite.

Rimane ancora in vigore la limitata spedizione degli assegni per detti stati, nel senso, cioè, che da un mittente non possono spedirsi più di uno o tutto al più due assegni in una giornata per uno stesso destinatario.

Zara, 25 gennajo 1877.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

N. 1-Com. Esam. 1877. 1—2

AVVISO.

Nei giorni 26, 27, 28 febbraio a. c. saranno tenuti gli esami della scienza di contabilità dello Stato presso la commissione qui sotto indicata.

I candidati dovranno presentare le documentate loro domande alla commissione stessa (che risiede nei locali d' ufficio del dipartimento contabile luogotenenziale) fino a tutto il giorno nove mese stesso con riguardo alle norme contenute nell' ordinanza 17 novembre 1872.

Zara 29 gennaio 1877.

Dalla commissione per gli esami della scienza di contabilità dello Stato.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko veličanstvo su vrhovnom odlukom od 20 siečnja t. g. najmilostivije se je udostojalo udieliti srebrni krst zaslugâ c. k. umirovljenom listonoši Lovri *Mlazu* u Zadru u priznanje dugog mu, vjernog i revnog službovanja.

Br. 337 OZNANA.

Daje se obćinstvu na znanje, da počam od 1. veljače t. g. uvadja se uzajemna izmjena novčanih doznaka izmedju Austro-Ugarske i Italije, tako da će počam od toga dana biti primljene kod svih c. k. ureda poštarskih carevine Austro-Ugarske novčane doznake za Italiju, obuzev zemljišta Tunisa i sv. Marina.

Iznos pojedine doznake za Italiju nesmije biti veći od 80 fior. a obratno od 200 franakâ.

Plaćanja se čine u Austro-Ugarskoj u bankovnicama, a u Italiji takodjer u vriednota kartinih, računav ciene po bečkoj burzi dotičnog dana zlatnih komada od dvadeset franaka prema austr. novčarkam.

Odpremnina za doznake za Italiju iznosi 20 novč. do 40 fior. a 40 novč. za veće svote do 80 fior. i mora se podpuno platiti pri odpremanju.

Za doznake put Italije rabiti će se tiskanice, sada u običaju, nu budući će se na granici izmjeniti sa drugim kod poštarskih ureda, tako se nesmije na rezniku ništa pisti.

Neprimaju se brzojavne doznake za Italiju ili navlašne. Nasuprot se primaju one sa *„posta restante.“*

Zadar 22 siečnja 1877.

Od c. k. ravnateljstva dalmatinskih pošta.

Br. 755 OZNANA. 1—3

Nahodi se obratiti pozornost pučanstva na naredbe visokoga c. k. popečiteljstva dohodarina od 21 rujna 1876, uvrštene u br. 96 ovoga službenoga lista god. 1876, po kojima se bezplatno mogu izmjeniti kod skladišta biljegovnih *od 1 veljače do svršetka travnja 1877* biljegovke, što se 31 siečnja tek: god. stavljaju izvan porabe za nove biljegovke, dakako kada to budu dozvoliti zakonski uvjeti sa daljnom opomenom, da poslie 30 travnja niti bi se mogla više dozvoliti izmjena niti odšteta za biljegovke, stavljene izvan prodaje.

Zadar 20 siečnja 1877

Od c. k. pokrajinskog ravnateljstva dohodarina.

OZNANA.

Uslied naredbe 13 tek. br. 479 visokog ministarstva trgovine daje se na obće znanje, da će sa 1. dojd. veljače opet u život stupiti izmjena pošiljakâ trgovnih uz pouzeće izmedju carevine Austro-Ugarske s jedne a Njemačke i Švajce s druge strane, a to načinom kakav je već obstojao.

Ostaje pak u krieposti ograničeno odpravljenje doznakâ za rečene države u smislu da jedan predavatelj nemože pošiljati nego jednu ili najvećma dvije pošiljke na istog upućenika u jedan dan.

Zadar, 25 sječnja 1877.

Od c. k. ravnateljstva dalmatinskih poštah.

B. I-izp. povj. 1877. 1—2

OBJAVA.

Na 26, 27, 28 veljače t. g. biti će držani kod niže naznačenog povjerenstva izpiti iz državnog računarskog znanstva.

Težioci valja da podnesu istome povjerenstvu (koje se nahodi u službenim dvoranama računarskog namjestničkog odsjeka) do devetog rečenog mjeseca svoje prošnje, obložene kako je prepisato u naredbi od 17 studenoga 1872.

Zadar, 29 siečnja 1877.

Od povjerenstva za izpite iz državnog računarskog znanstva.

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

L'Austria-Ungheria nel 1876.

V.

In sullo scorcio di luglio e agosto pigliano consistenza le voci di un nuovo cambiamento del Sultano, che avverrà poi in sul cadere di agosto, mentre i serbi, perdenti in una serie di sanguinose battaglie, abbandonano alcuni importanti posizioni e si ritirano in fretta per cuoprire Kragujevac e Belgrado. Le potenze, l'Austria alla testa, consigliano il principe Milan a cessare da una guerra disastrosa, ma egli, tentennato alquanto, si decide a continuarla; però nella sera del 24 agosto convoca i rappresentanti delle potenze garanti, pregandoli di interporre i loro buoni uffizii per ristabilire l'accordo tra lui e la Porta. In seguito a ciò, il giorno 25 si raccolgono a consiglio gli ambasciatori a Costantinopoli e propongono un armistizio. E da qui ebbe principio una serie quasi interminabile di proposte e risposte, di eccezioni e sotterfugi. In sulle prime la Porta dichiara di voler far dipendere l'armistizio dalla conoscenza delle eventuali condizioni di pace. Le potenze ne conferiscono, e spunta allora sull'orizzonte politico la questione delle guarentigie. Le condizioni sarebbero lo *status quo ante* e un conveniente indennizzo di guerra, punto che fu poi lasciato cadere; mentre la Porta chiede in sulle prime la destituzione del principe, l'occupazione di alcune fortezze, l'abolizione della milizia serbiana e un milione di lire turche; finisce però col rimettersi interamente nell'arbitrato delle potenze. Ma vuol pace immediata, non armistizio. Intanto fa sospendere di fatto le ostilità, ordine che viene impartito anche dalla Serbia ai suoi eserciti.

Ma era scritto che, nella questione orientale, le sorprese succedessero alle sorprese. Alla minacciata destituzione del principe Milan, l'esercito serbo risponde col proclamarlo re.

Intanto però non si interrompono i negoziati per la pace. L'Inghilterra ne propone le nuove condizioni: *status quo ante* per la Serbia e Montenegro, riforme nei governi locali di Bosnia e Bulgaria, nessun indennizzo di guerra. Le potenze le accolgono e il 26 settembre le propongono alla Porta, che prolunga intanto di altri 8 giorni la tregua, ed istituisce il consiglio delle riforme che saranno poi estese a tutto l'impero. Altra sorpresa: la Serbia non accetta la prolungazione della tregua per soli 8 giorni, e dichiara che pur desiderando la pace, darà nuovamente di piglio alle armi. Intanto dal canto suo la Porta concede più di quanto le si chiede. Già nel giorno 27 settembre, la Porta comunica confidenzialmente all'ambasciatore inglese la sua risposta alle condizioni di pace formulate dalle potenze, riassumendola come segue: Per la Serbia ed il Montenegro lo *status quo ante*; costituzione per tutto l'impero, con applicazione delle riforme suggerite da Andrassy a tutte le provincie della Turchia europea. Principî fondamentali della costituzione sarebbero: un'assemblea elettiva, con sede a Costantinopoli, con triplice grado di elezione, per modo che gli elettori prima eleggerebbero i deputati al Consiglio del Sangiacato; il Sangiacato i deputati al Consiglio provinciale; e quest'ultimo, 3 delegati all'assemblea nazionale a Costantinopoli. Secondo questo progetto, la Bosnia avrebbe 6, l'Erzegovina 4 e la Bulgaria 8 rappresentanti a Costantinopoli, metà turchi e metà cristiani. Durante le ferie parlamentari, una commissione permanente, costituita da egual numero di cristiani ed ottomani, sorveglierebbe gli atti del governo locale e controllerebbe le decisioni del Consiglio nazionale.

Si comincia a parlare di una possibile conferenza, ma proponendo la Russia che prima d'ogni altra cosa siano regolarmente sospese le armi, ritornano in campo le difficoltà di intendersi su questo argomento colla Porta. Cade in questi giorni la missione del generale Sumarokoff a Vienna, di cui tanto si accupò la stampa, e il richiamo di Ignatieff a Livadia, mentre era già in viaggio diretto per Costantinopoli. Si insiste presso la Porta per un regolare armistizio, ed essa lo accorda, ma di pieni 6 mesi: la Russia lo respinge, e lo vuol ridotto a 6 settimane soltanto, riproponendo sul tappeto le condizioni proposte dall'Inghilterra. Quest'ultima si insospettisce ed accarezza Bismarck, chiedendo la cooperazione della Germania, che non esce però dal suo riserbo, nè intende staccarsi dalla Russia. L'Austria dal canto suo aderiva anche all'armistizio di 6 mesi. E intanto che si tratta sulla durata e sulle condizioni dell'armistizio, la guerra riarde sanguinosa nella Serbia ed i turchi prendono Diunis, baluardo del principato.

È allora che Ignatieff presenta l'ultimatum russo: o accettazione entro 48 ore dall'armistizio di 6 settimane e sospensione delle ostilità, o in caso diverso rottura delle relazioni diplomatiche. Finalmente in data 31 ottobre si viene a capo di un risultato concreto. La Turchia accetta un armistizio di due mesi.

Trammezzo a questo rapido svolgersi d'avvenimenti, a questa fantasmagoria di apparizioni diverse e inaspettate, a questo rumoreggiare di guerra ai proprii confini, l'Austria, pienamente conscia dello scopo a cui tendeva, non mutò indirizzo a quella linea politica che era si chiaramente tracciata già dalla nota 30 dicembre: evitare ad ogni costo un conflitto generale, impedire, se riusciva e ad ogni modo localizzare i conflitti parziali, serbare l'integrità dell'impero ottomano, ma preparare contemporaneamente una sorte migliore a quelle afflitte popolazioni cristiane. L'azione politica dell'Austria in questo senso fu sempre una manifestazione dell'alleanza nordica basata sul principio della conservazione della pace mercè un sistema di transazioni e compromessi, almeno fino a tanto che interessi di un ordine assolutamente superiore non vi si opponessero. Fortuna volle che nel corso dell'anno questo caso non si avverasse, e così, per quanto tal volta l'alleanza nordica si giudicasse da taluni rotta o compromessa, l'Austria si trovò sempre in pieno accordo coi suoi due potenti alleati, accordo cementato e saldato nei convegni di Berlino e di Reichstadt.

E poichè assunto dell'alleanza nordica era quello di procedere, nella questione orientale, di concerto colle altre grandi potenze, ne venne che le nostre relazioni coll'estero non subirono nel corso dell'anno alcuna notevole perturbazione.

E così avremmo esaurito quanto si attiene alla questione orientale, che, quanto fu lungo l'anno, tenne occupata la diplomazia e in grado singolare il nostro impero, rimandando in un lontano sfondo tutte le altre questioni od impedendone anche il semplice affacciarsi sull'orizzonte politico.

Poco assai ci resta da aggiungere. Tra i fatti diplomatici di qualche rilievo noteremo che in marzo Austria e Italia elevarono ad ambasciate le loro legazioni a Roma e Vienna, risoluzione che fu salutata dai due popoli come ultimo e bene auspicato risultato delle cordiali relazioni fra i due Stati e delle visite scambiatesi dai due Sovrani a Vienna e Venezia negli anni 1873 e 1874.

Tuttavia ci fu un momento in cui, se non fra i due governi, fra i due popoli almeno, le relazioni accennarono ad assumere un lieve carattere di tensione. La questione orientale aveva dato occasione e vita a mille progetti, non ultimi fra i quali i rimpasti territoriali con aumenti e compensi. Una parte della

NESLUŽBENI DIO.

Austro-Ugarska 1876 godine.

IV.

Oko svršetka srpnja i kolovoza utvrdjuju se glasovi o novoj promieni sultana, što će se pak svršetkom kolovoza i sbiti, dočim Srbi, gubiv niz krvavi bojeva, napuštaju važne položaje i hitno uzmiču za obraniti Kragujevac i Biograd. Vlasti na čelu im Austrija, svjetuju kneza Milana neka odustane od nesretnoga ratovanja, ali on, ponešto oklievajući, ipak odluči nastaviti isto; nu u večer na 24 kolovoza sazivlje zastupnike jamčećih vlastih, moleći ih, neka ulože svoje posredovanje, za povratiti sporazumak izmedju njega i Turske. Uslied toga okupljaju se na 25 u sjednicu poslanici u Carigradu i predlažu primirje. Odavlen počimlje niz skoro nedovršivi predloga i odgovora, iznimaka i zavarkivanja. S početka Turska izjavljuje, da želi odvisno učiniti primirje od poznanja valjdašnjih uvjeta mira. Vlasti o tomu dogovaraju, a onda izidje na obzorje pitanje o jamčevinama. Uvjeti bi bili prvašnje stanje i shodna ratna odšteta, točka, koju poslie napustiše dočim Turska s početka ište svrgnuće kneza, zaposjedanje nekih tvrdjava, ukinuće srbske narodne vojske i miliun turskih lira, nu dospjeva ostavljajući sve volji vlastih. Ali hoće nama mir, a ne primirje. Medjutim dade činom obustaviti ratovanje, kakvu odredbu izdaje i Srbija svojim vojskam.

Ali je bilo pisato, da u iztočnom pitanju nenadi sliedi nenad. Na zaprietno svrgnuće kneza vojska ga proglasi kraljem.

Medju tim pak neprikidaju se dogovori o miru. Inglezka predlaže nove uvjete: prvašnje stanje za Srbiju i Crnugoru, preustroj u mjestnoj upravi Bosne, Hrcegovine i Bugarske, nikakve ratne odštete. Vlasti ih primaju i na 26 rujna predlažu Turskoj, koja medjutim produljuje opet za osam dana primirje i ustanovlja vieće za preinake, koje pak hoće svoj carevini da dade. Drugo iznenadjenje: Srbija neprima produljenje primirja za samih osam dana i očituje, da ako i mir želi, opet će se latiti oružja. Medjutim Turska sa svoje strane dozvoljava više no što se je iskalo. Već na 27 rujna Turska izjavljuje prijatno inglezkom poslaniku svoj odgovor na uviete mira, predložene po vlastima, okupljajuć ga u kratko ovako: Za Srbiju i Crnugoru prijašnje stanje, ustav za svu carevinu uvediv preinake, svietovate od Andrassya u sve pokrajine evropejske Turske. Temeljna načela ustava bi bila: izabrata skupština sa sjelom u Carigradu sa tri stepena biranja načinom, da bi prvi birači odobrili zastupnike za okružja; okružja one za pokrajinska vieća, a ova po 3 odredjenika za narodnu skupštinu u Carigradu. Po tom nacrtu bi Bosna imala 6, Hrcegovina 4, a Bugarska 8 odredjenika u Carigradu, pola Turaka u pola kršćana. Tečajem skupštinske odgodbe jedno stalno povjerenstvo, jednakim brojem sastavljeno od kršćana i Turaka bdilo bi nad postupkom mjestne vlade i nadgledalo bi odluke narodne skupštine.

Počimlju govoriti o mogućem sastanku, ali budući Rusija predlaže, da se prije svega obustavi redovito ratovanje, izhodu opet na polje potežkoće, sa Turskom se porazumieti o tom predmetu. U te dneve pade paslanstvo generala Sumarokova u Beč, o kojemu se je novinarstvo toli bavilo, i opoziv Ignatieva u Livadiju, dočim je već bio na putu za Carigrad. Kod Turske upiru za redovito primirje, a ona ga dozvoljava, ali za punih 6 mjesečih; Rusija to odbija i hoće da se smanji na 6 nedjelja, iztaknuv na novo uvjete, stavljene od Inglezke. Ova posljednja pade u sumnju i laska knezu Bismarku, ištući sudielovanje Njemačke, koji pak iz uztege neizlazi, niti namjerava odtrgnuti se od Rusije. Austrija sa svoje strane pristala je bila i na primirje od 6 mjesecih. A dok se radiše o trajanju i o uvjetima mira, rat krvavi opet zavrije u Srbiji te Turci otmu Djuniš, bedem kneževine.

Tada Ignatiev predaje ultimatum ruski: ili za 48 urih da se primi primirje od 6 sedmica i obustava ratovanja, ili u protivnom slučaju prekinuće diplomatskih odnošaja? Napokon na 31 listopada dohode do stalnog uspjeha. Turska prima primirje od 2 mjeseca.

Usred tog naglog pridošašća dogodjajâ, tog tlapanja raznih prividâ i neočekivanih, tog žamora rata na svojim granicama Austrija, podpuno sviestna svrhi, za kojom se teži, nepromieni držanje tom političnom pravcu, koji je bio udaren već dopisom od 30 prosisca: na svaki način prepriečiti sveobći sukob, preprieciti, ako bude moguće a inače osamiti dielimične sukobe, sačuvati cielokupnost turskog carstva, ali pripraviti bolju kob žalostnom kršćanskom pučanstvu. Politička dielatnost u tom pogledu bi uviek izjava sjeverne sveze, naslonjene na načelu uzdržanja mira sredstvom sustava nagodabâ makar dok interesi druge vrsti, sasvim višje nebi se tomu oprli. Sreća je htiela, da se tečajem godine ta nije pokazala te premda gdjetko držaše više put sjevernu svezu prekinutu i u pogibiji, Austrija se ipak uviek nahodiaše u podpunom sporazumljenju sa obim saveznim silama, koji sporazumak bi učvršćen u sastancima Berlinskomu i Reichstadtskomu.

A pošto je zadaćom sjeverne sveze bilo, da se u iztočnom pitanju postupa sporazumno sa ostalim vlastima, izhodjaše iz toga, da naši odnošaji sa inostranstvom tečajem godine nisu pretrpili nikakva znatna poremećenja.

Te tako smo izcrpili što se odnosi na iztočno pitanje, koje je koliko god biaše duga godina, zauzimalo diplomaciju a osobito naše carstvo, odbijajući u daleki nuglić sva ostala pitanja ili priepređujući i samo da se na političkom obzorju pomole.

Malo nam ostaje da dodademo. Izmedju diplomatičkih čina neke znatnosti biljezimo, da su ožujka mjeseca Austrija i Italija podigli na čast predstavništva svoja poslanstva u Rimu i Beču, odluka, koju pozdraviše oba naroda kao zadnji i dobro sluteći uspjeh srdačnih odnošaja izmedju obih država i pohoda, izmjenjenih od obih vladaoca u Beču i Mletcima 1873 i 1875 godine.

Ipak je bilo časova, u kojima, ako ne medju obim vladam, a to makar medju obim narodima odnošaji slutiše kao da će poprimiti ponešto značaj napetosti. Iztočno pitanje bilo je dalo povoda i života hiljadi osnova, najzadnja kojih nebiaše izmjene zemljištne sa povećanjima i naknadama. Jedan dio talijanskog

Digitized by Google

stampa italiana si impossessò avidamente dell'argomento, e la stessa grave *Opinione* di Roma si lasciò trascinare dalla corrente. La polemica tra i giornali italiani ed austriaci, andava invelenendosi. Il nostro governo se ne commosse ed attinte informazioni autentiche, le ebbe soddisfacentissime dal ministro degli esteri al Quirinale, Melegari, ed equivalenti ad una piena disapprovazione dell'articolo dell'*Opinione*. Pochi giorni più tardi il *Diritto*, organo ufficioso del gabinetto italiano, prendendo argomento dalle vive discussioni tra la stampa italiana e l'austriaca, dichiara che esse non potranno alterare la cordialità delle relazioni inaugurate tra l'Austria e l'Italia col trattato 3 ottobre 1866, e confermate colle visite dei Sovrani. Siccome però la vivace discussione di tale questione potrebbe indurre la pubblica opinione a falsi apprezzamenti, così il *Diritto* aggiunge d'essere ben sicuro d'interpretare le idee dominanti del governo e della immensa maggioranza del paese col fare appello al patriottismo della stampa italiana, affinchè essa smetta una polemica che non potrebbe avere buoni risultati, e nelle attuali condizioni d'Europa, non potrebbe che nuocere ad interessi reali dei quali il governo è custode.

In dicembre da una, per lo meno poco prudente interpellanza avanzata dal deputato Marcora al parlamento italiano, il *Bersagliere*, altro organo del governo italiano, prende argomento per difendere la legalità delle misure adottate dal nostro governo per tutelare la pubblica tranquillità nelle sue provincie italiane, e per dichiarare apertamente che il governo italiano non ha nulla di comune con certi cercatori di popolarità a buon mercato, che per questo meschino prezzo non temerebbero di compromettere la buona armonia tra due Stati vicini ed amici.

Così anche questa nube leggera si disciolse nel sereno dell'orizzonte e, come cogli altri Stati, anche coll'Italia, le nostre relazioni rimasero le più cordiali ed amichevoli.

Dieta provinciale dalmata. XVI sessione.

V. Seduta del giorno 29 gennaio corr.

Presidente: conte Giorgio **Vojnović**.
Commissario governativo: d.r G. **Antonietti**, i. r. cons. di Luogotenenza.
La seduta è aperta alle ore 10.30', essendo presenti 35 deputati.

I segretari leggono in islavo ed italiano il verbale della seduta precedente, che viene approvato assieme ad una rettifica proposta dall'on. Monti. (*Simić e Pellegrini subentrano nel posto di segretarî*).

Simić (*segr.*) annunzia gli esibiti pervenuti alla Dieta. Romano Cippico domanda un posto d'ingegnere ed una rimunerazione. — La comune di Derniš chiede che sia riformato il § 6 n. 4 del reg. elett. dietale. — Gli inservienti della giunta domandano un aumento di salario. — L'ufficiale della giunta, Armanini chiede che sieno regolati i di lui emolumenti fissi. — Il notajo di Lissa N. Giaxa ed il comitato elettorale di Lissa domandano provvedimenti contro il procedere di quella amministrazione nelle elezioni comunali. — Il direttore della cancelleria della giunta, Natale Cassani chiede che gli sia accresciuto l'appuntamento. — Il comitato degli studenti di legge di Zagabria e la società *Jedinstvo* di Vienna domandano sussidî. (*Furono presentate ancora altre petizioni, di cui non abbiamo rilevato il tenore, causa la voce esile del segretario, che non giungeva sempre sino alla tribuna giornalistica*).

Ljubiša propone che sia umiliato un indirizzo a S. M. in cui si preghi S. M. a dichiarare, se sia o non sia ancora in vigore l'ultimo alinea del § 3 della patente 26 febbrajo 1861, e che della redazione dell'indirizzo sia incaricato un comitato di 9 membri, 6 eletti in parti eguali dai 3 gruppi dei deputati e 3 dall'intera Camera.

Bulat propone che sia incaricata la giunta di presentare nella prossima sessione un progetto di legge allo scopo che gli emolumenti degli impiegati degli ospizî in provincia sieno equiparati a quegli degli impiegati dell'ospizio di Zara; ed inoltre di prestarsi che sia dichiarata libera in Dalmazia la piantagione del tabacco ed in Dalmazia sia eretto uno stabilimento per confezionare il tabacco.

Bajamonti propone che ad un comitato di 7 membri sia affidato di redigere un indirizzo a S. M., in cui la Dieta manifesti la sua inconcussa fedeltà al trono e la sua adesione allo statuto dell'Impero.

Klaić propone che sia eletto un comitato di 5 membri con incarico di redigere un indirizzo a S. M.

(*Tutte queste proposte passano alla Giunta provinciale per esame e rapporto*).

Smerkinić e comp. interpellano il governo, se gli consti che i *landwehristi* dell'isola di Curzola sieno, in opposizione alla legge, aggregati ai quadri del battaglione di Sinj e se sia intenzionato a disporre a che essi sieno chiamati agli esercizî a Ragusa o quando ciò non fosse possibile, sieno lasciati a casa propria.

Masovčić e comp. interpellano il governo quando pensi a costruire il nuovo ponte sul Cetina.

Vujatović e comp. interpellano il governo, perchè non sia stato ancora evaso un ricorso di Nicolò Mrdjen e comp. da Drniš in oggetto di polizia sanitaria e se sia disposto ad evaderlo.

Tomanović presta la solenne promessa.

Antonietti (*comm. gov.*) risponde alle interpellanze mosse al governo dagli on. Bačić e comp. e Masovčić e comp. nelle sedute dei 23 e 24 corr. (*Vedi risposte più in là*).

Bajamonti con riguardo ad alcune espressioni fatte in una precedente seduta da un deputato circa al ceto giudiziario interpella il presidente, se intenda di tutelare la dignità della Camera e di usare del suo diritto di richiamare all'ordine gli oratori egualmente verso tutte le parti della Camera.

Presidente dice che fedele al suo principio egli ha lasciato ampia libertà di parola, ed all'on. Bajamonti anzi sino al punto da lasciargli attaccare non già soltanto alcune persone, un ceto, ma il governo provinciale, e che d'altronde egli saprà in ogni evenienza tutelare la dignità della Camera. (*Bene*).

Masovčić (*rel.*) legge il rapporto del comitato sull'elezione della Camera di commercio di Spalato, in cui si propone che sia annullata l'elezione del d.r Radman e sia incaricata la Giunta di invitare il governo a provvedere a che la Camera di commercio di Spalato sia legalmente costituita.

Antonietti (*comm. gov.*). Il comitato chiude il suo rapporto con due proposte, la prima che l'on. d.r A. Radman eletto, a deputato dalla Camera di commercio di Spalato, non sia ammesso in Dieta; la seconda che mediante la Giunta sia invitato il governo a provvedere a che sia legalmente completata la Camera. Sebbene nel rapporto non sia espressa, vi si desume chiaramente, essere opinione del comitato, che il governo non avrebbe dovuto convocare la Camera, perchè proceda all'elezione del deputato, sino a che non fossero state fatte le elezioni suppletorie e non fosse stato completo il numero dei membri della Camera. Il governo, giusta l'opinione del comitato, non avrebbe dovuto convocare un collegio elettorale che non sarebbe stato in grado di procedere ad

nevinarstva prisvoji si pohlepom taj predmet, te sama ozbiljna *Opinion* rimska dade se povući za tokom. Razpra izmedju talijanskih i austrianskih listova postade sve to otrovnija. Naša se vlada ganu te zapitav najvjerodostojnija izviešća, dobi ih najpovoljnija od ministra izvanjštine u Quirinalu, Melegaria vriediv podpunò neodobrenje Opinionina članka. Malo dana poslie, *Diritto*, službeni list talijanske vlade, uzev povoda od žive prepirke izmedju talijanskog i austrianskog novinarstva, očitovaše, da one neće moći pomutiti srdačne odnošaje, obstojeće izmedju Austrije i Italije uslied ugovora od 3 listopada 1866 i potvrdjene pohodima vladaoca. Budući bi pak žestina te prepirke mogla navesti občinstvo na krive procienbe, *Diritto* dodaše, da je doista siguran, da tumači nadmašujuće vladine nazore i one prevelike većine naroda, pozivljući se na domoljublje talijanskog novinarstva, za da se okani razpre, koja nebi mogla no nahuditi pravim interesima, kojih je čuvalac vlada.

Prosinca mjeseca radi jednog, makar slabomudrog upita, podnešena od zastupnika Marcora u talijanskom novinarstvu, *Bersagliere*, drugi vladin list uze povoda za braniti zakonitost od naše vlade poprimljenih mjera glede javnog mira u svojim talijanskim pokrajinama i za očito izjaviti, da talijanska vlada neima ništa zajedničkog sa nekim pohlepnim za obćeljubnosti uz malu cienu, koji radi te slabe ciene nebi se bojali pomutiti dobro suglasje izmedju dvijuh blizih i prijateljskih država.

Tako se i razpršti i taj tanki oblak na vedrosti obzorja pa kano i sa drugim državama, tako i sa Italijom naši odnošaji ostaše najsrdačniji i prijateljski.

Pokrajinski dalmatinski sabor. XVI zasiedanje.

V. sjednica na 29. tek. Siečnja.

Predsjednik: knez Gjuro **Vojnović**.
Vladin povjerenik: d.r J. **Antonietti**, c. k. namjestnički savjetnik.
Sjednica je otvorena na 10. urih 30, budući prisutna 35 zastupnika.

Tajnici štiju hrvatski i talijanski zapisnik predzadnje sjednice, koji je jednoglasno odobren zajedno sa jednom izpravkom čast. Monti. (*Simić i Pellegrini prelaze na mjesta tajnika*).

Simić (*taj.*) navješćuje priespjele na sabor podneske. Romano Cippico ište mjesto mjerača i nagradu. — Občina Drniška ište, da se §. 6 br. 4 izbornog pravilnika saborskog promieni. Poslužitelji pokrajinskog odbora ištu povećanje plaće. Uredovnik pok. odbora Armanini moli, da mu se stalni prihodi urede. Bilježnik viški N. Giaxa i izborni odbor viški pitaju providnosti proti postupku onog obć. opraviteljstva u obć. izborima. Ravnatelj pisarne pokrajinskog odbora Božo Cassani ište, da mu se plaća poveća. Odbor pravničkih djaka u Zagrebu i družtvo *Jedinost* u Beču ištu podpore. (*Biaše predate još neke molbe, kojih sadržaj nemogosmo saznati radi slaba glasa tajnikova, što nedopira uviek do triema novinarskog*).

Ljubiša predlaže, da se nj. vel. podnese poslanica, u kojoj bi se nj. vel. zamolilo, neka izjavi dali je još ili nije u kriepostI, zadnja stavka § 3. povelje 26. Veljače 1861, a za sastaviti tu poslanicu da se imenuje odbor od 9 članova, 6 u pojednakom broju odabrati od triuh zastupničkih hrpa a 3 od ciele kuće.

Bulat, predlaže neka se pokrajinskom odboru naloži, da u dojdućem zasiedanju prikaže zakonsku osnovu u svrhu da plaća činovnika pri bolnicama u pokrajini bude izjednačena sa onim činovnika zadarske bolnice, pa još da se u Dalmaciji dopusti slobodno saditi duhan i da se u Dalmaciji podigne zgrada za praviti duhan.

Bajamonti predlaže, da se povjeri jednom odboru od 7 lica sastavljenje jedne poslanice na nj. vel. u kojoj bi sabor očitovao čuvstva neuzdrmane svoje vjernosti prama priestolu i svoj pristatak na ustav carevine.

Klaić predlaže neka se odabere odbor od 5 članova nalogom da jednu poslanicu sastavi na nj. vel.

(*Svi ovi predlozi idu na pokrajinski odbor radi izvidjenja i izvješća*).

Smrkinić i druž. pitaju vladu, da li joj je poznato, da su domobranci otoka Korčule proti zakonu pridruženi stubovima sinjskog sabora, i jeli nakana narediti, da se na vježbe pozovu u Dubrovnik, ili kada to nebi moguće bilo da ih doma ostave.

Masovčić i druž. pitaju vladu, dali misli graditi novi most preko Cetine.

Vujatović, i druž. pitaju vladu, zašto još nije bio riešen jedan utok Nike Mrdjena i druž. iz Drniša u pogledu zdravstvena redarstva, i dali je voljna riešiti ga.

Tomanović daje svetčano obećanje.

Antonietti (*vlad. povj.*) odgovara na upite, na vladu upravljene od čast. Bačića i druž. i Masovčića i druž. u sjednicama od 23 i 24 tek. (*Vidi dalje napried*).

Bajamonti pogledom na neke izreke, učinjene u prijašnjoj sjednici od jednog zastupnika proti sudbenom stališu pita predsjednika, dali namjerava braniti dostojanstvo kuće i služiti se svojim pravom, da na red pozovne govornike pojednako, ma koje stranke bili.

Predsjednik, kaže, da je vjeran svom načelu, dao široku slobodu govora čast. Bajamontiu dapače do mjere da mu dade ne samo napadati na pojedine osobe, jedan stališ, nego i na pokrajinsku vladu, a da će u ostalom u svakoj zgodi znati štititi dostojanstvo kuće (*dobro*).

Masovčić (*izv.*) čita izvješće odbora o izboru trgovačke komore splietske, u kojemu se predlaže, da se uništi izbor d.ra Radmana i odboru da se naloži, neka pozove vladu na providjenje glede zakonite uredbe trgovačke komore splietske.

Antonietti (*vlad. povj.*) Odbor dovršuje svoje izvješće su dva predloga, prvi da se nepripusti u sabor čast. d.r A. Radman, odabrat zastupnikom od trgovačke komore splietske, drugi, da se sredstvom pokrajinskog odbora pozove vlada, neka providi za zakonitu nadopunitbu trgovačke komore splietske. Premda u izvješću nije izrično rečeno, bistro se dokučava, da je odborovo mnienje, da vlada nije imala sazvati komoru, da preduzme biranje zastupnika, doklen nebudu učinjeni naknadni izbori i dok nebude podpun broj komorinih članova. Vlada po mnenju odbora nije imala sazvati jedno izborništvo, koje nije bilo u stanju, da valjani izbor obavi. Vlada, nije tog mnienja bila te sazava je komoru, da se bavi izborom. Komora je imala dostatni broj članova za moći stvoriti valjani odluka, a kad ga nebi

Digitized by Google

una elezione valida. Il governo non fu di questo avviso e convocò la Camera perchè procedesse all' elezione. La Camera aveva un numero sufficiente di membri per poter prendere dei validi conchiusi, e se non lo avesse avuto, essa sarebbe stata sciolta giusta le prescrizioni della legge organica dei 29 giugno 1868. Essa quindi sussisteva legalmente, ed il governo non poteva privarla, quale collegio elettorale, del diritto di mandare un deputato alla Dieta. Se all' elezione sono comparsi soltanto otto membri, ciò nulla può togliere alla legalità dell' atto elettorale, dappoichè l' elezione deve compiersi qual si sia il numero degli elettori comparsi. — Ciò per quanto riguarda la prima proposta del comitato.

In quanto poi concerne la seconda proposta, l' oratore osserva, che la Luogotenenza non ha un' autorità diretta sulle Camere di commercio, le quali dipendono direttamente dal ministro del commercio. La Luogotenenza ha sopra di esse soltanto quel diritto di sorveglianza, che le spetta sopra tutti gli organi autonomi in provincia, e deve inoltre fissare e pubblicare il giorno in cui ha da radunarsi la commissione elettorale. Riguardo alla Camera di commercio di Spalato, tale giorno fu pubblicato dalla luogotenenza ancora il 21 febbraio 1875. La radunanza della commissione elettorale ebbe luogo nel successivo mese di marzo; e la commissione si occupò tosto nel redigere il programma elettorale e nel ripetere i necessarî dati dagli ufficî d' imposta, talchè le liste elettori hanno potuto essere compilate appena nell' agosto e rimesse quindi alle Comuni per la pubblicazione; alcune di queste, e particolarmente le Comuni di Neresi e di Imoschi, ritardarono a restituirle coi riscontri della seguita pubblicazione, di guisa che la commissione ebbe appena nel decembre 1875 di ritorno tutte le liste. Allora alcuni elettori produssero ricorso per irregolarità delle liste, prima alla commissione, poi alla Luogotenenza, indi al Ministero. Ciò fece perdere non poco tempo; ed intanto successe che il capitano distrettuale di Spalato, Zanchi e commissario ministeriale alla Camera ebbe un altro destino, talchè si è dovuto attendere, che il nuovo capitano distrettuale e commissario ministeriale prendesse conoscenza degli affari risguardanti la Camera, e si giunse per tal modo al novembre 1876, quando dovevano compiersi le elezioni per la Dieta, senza che fossero seguite le elezioni suppletorie per la Camera. Perchè seguissero a tempo, nulla per certo fu tralasciato dalla Luogotenenza. Il capitano distrettuale di Spalato in un recente rapporto dichiara, che se ci fu ritardo, esso dipendette da un particolare concorso di circostanze ed assicura che le elezioni suppletorie avranno luogo quanto prima.

Radman. Dopo le ragioni svolte dal commissario governativo poco gli resta a dire. Unica base alle proposte del comitato sarebbe una pretesa irregolarità nella costituzione della Camera. L' attuale Camera fu costituita nel 1871; allora furono prodotti dei ricorsi contro le elezioni della Camera, ma furono respinti, ed il potere esecutivo ha sempre da quell' epoca riconosciuto la legale sussistenza della Camera, se non fosse altro coll' approvazione della elezione del presidente e vice-presidente — Sostiene che i membri della Camera non possono essere 19, sia perchè dalla legge organica si desume che devono essere in numero pari, sia perchè non potrebbe essere messa in atto quella disposizione di legge per cui ne esce la metà, qualora fossero in numero dispari. Ricorda che l' elezioni suppletorie non hanno potuto aver luogo a tempo per circostanze eccezionali, fra cui il viaggio di S. M., che tenne occupati tutti gli animi. Sostenne che fu regolare il procedere della Camera all' atto in cui dovevano estrarsi a sorte coloro che avevano ad escire, e che la Dieta non ha diritto di sindacare se la Camera come Camera sia legalmente costituita, bensì soltanto se l' atto elettorale da essa compiuto sia seguito regolarmente e sotto l' osservanza delle prescrizioni di legge. Essendosi l' atto elettorale compiuto legalmente, domanda che sia convalidata l' elezione.

Bulat parte dal principio che la Camera, quando elegge il deputato alla Dieta, si attrova nella precisa posizione dell' elettore secondo nei comuni foresi. Si deve quindi esaminare se sia legale l' atto in seguito al quale questo elettore secundo fu autorizzato ad eleggere un deputato alla Dieta. Qui l' oratore si estende a dimostrare che la costituzione della Camera era diffettosa, e che questa costituzione vizia l' atto elettorale compiuto dalla Camera. I membri della Camera sono 19, 8 soltanto hanno votato per l' eletto e di questi uno senza averne diritto. Se la Camera fosse stata costituita legalmente, gli 11 voti rimanenti sarebbero stati senza dubbio decisivi. In queste condizioni non vi è la certezza che l' eletto rappresenti realmente la maggioranza della Camera e d' altronde l' oratore non crede che, come avrebbe sostenuto il comm. governativo, basti che la Camera abbia un numero qualunque di membri presenti, perchè essa possa procedere ad una legale elezione; quindi voterà pella proposta del comitato.

Pellegrini. Dopo aver espresso la speranza che cessino le lotte fratricide e tutti concordi si tenda al bene del paese, e ricordato che suo principio è la legalità, a cui s' informò nelle precedenti votazioni, propone che la deliberazione sia differita per assumere i necessarî rilievi sulle circostanze addotte dal d.r Radman.

Frari sostiene che l' elezioni, ove non vi sono ricorsi od i ricorsi prodotti soto futili, dovrebbero essere senza altro convalidate. Egli ritiene futile il ricorso prodotto contro l' elezione della Camera di commercio. Dal momento che è posto in sodo che a Spalato vi è una Camera di commercio, la quale funziona legalmente, e che tutti i membri comparsi all' elezione diedero il loro voto al d.r Radman, egli ritiene valida l' elezione e voterà quindi per l' ammissione dell' eletto.

Ivčević. Se la Camera fosse legalmente costituita, anche egli non avrebbe alcun dubbio a votare per l' accettazione dell' eletto. Ma siccome la Camera fu illegalmente costituita, ed evvi la possibilità che qualora ciò non fosse succeduto, altro sarebbe l' esito dell' elezione, sostiene la proposta del comitato.

Radman combatte i precedenti oratori, ripetendo le ragioni già svolte, e si oppone alla proposta dilatoria dell' on. Pellegrini, che non crede necessaria.

Bulat pur esso si oppone alla proposta Pellegrini, dimostrandone l' inutilità.

Pellegrini ritira la sua proposta.

Masovčić (*rel.*) sostiene le proposte del comitato, appoggiandosi alla pratica precedente della Dieta, la quale nel 1870, giusta la proposta del relativo comitato, sorretta dall' on Antonietti, e nel 1874, avrebbe, riguardo alla Camera di commercio di Spalato, sanzionato colle sue deliberazioni i principî ai quali s' informa il rapporto del comitato. Egli non ritiene d' altronde, in opposizione all' opinione espressa dal comm. governativo, che con un qualunque numero di membri la Camera poteva procedere all' elezione.

Antonietti (*comm. gov.*). Il relatore del comitato lasciò travedere che l' oratore nel 1870 avesse sostenuto riguardo alla Camera di commercio di Spalato un' opinione diversa da quella oggi manifestata.

In tale riguardo egli osserva che del tutto diverse erano le condizioni di fatto tra cui si compî l' elezione della Camera di commercio di Spalato nel 1870 e quelle tra cui si compî l' elezione della detta Camera nel 1876, e che quindi non ci è contraddizione alcuna tra l' opinione da lui allora sostenuta e quella

bila imala, ona bi bila razpuštena po propisami ustrojnog zakona 29 lipnja 1868. Ona daklen zakonito obstojaše, te ju vlada nije mogla lišiti prava da u sabor zastupnika odašalje. Ako su izboru samo 8 članova pristupili, to nemože ništa oteti zakonitosti izbornog spisa, jer se je izbor morao obaviti, ma kakav bio broj pridošlih birača. Toliko glede prvog predloga odborova.

Što se pak tiče drugog predloga govornik opaža, da namjestništvo neima upravnu vlast nad trgovačkim komorama, koje izravno odvise od trgovačkog ministarstva. Namjestništvo nad istim imade samo ono pravo nadzora, koji ju ide glede svih samoupravnih poslovnika u pokrajini, i mora još ustanoviti i objaviti dan u koji se imade sastati izborno povjerenstvo. Glede trgovačke komore splietske bi oglašen taj dan po namjestništvu još 21 veljače 1875. Sastanak izbornog povjerenstva bi obavljen potomnog mjeseca ožujka a povjerenstvo se namah bavljaše sastavljenjem izbornog programa i ištući potrebite podatke od poreznog ureda, tako da su izborne imenice mogle biti sastavljene tek mjeseca kolovoza te onda dostavljene obćinama radi oglašenja; neke od ovih zakasniše povratiti ih sa dokazom obavljenog oglašenja a to osobito obćine Nerežićka i Imocka načinom, da su povjerenstvu tek pros. 1875 povraćene bile sve imenice. Onda neki birači podnieše utoke radi pogriešivosti imenica najprvo povjerenstvu, pak namjestništvu, onda ministarstvu. To učini da se nemalo vrieme izgubi, a u ona se doba dogodi, da kotarski poglavar splietski Zanchi, ministerialni povjerenik komore dobi drugo opredieljenje, tako da se morade čekati da se novi kotarski poglavar i ministerialni povjerenik upoznade sa poslima glede komore, te tako udjosmo u studeni 1876 kada su se morali obaviti izbori za sabor, bez da su naknadni izbori za komoru bili dovršeni. Za da u vrieme sliede, od namjestništva doista ništa nije bilo propušteno. Kotarski poglavar splietski u tuskorom izvješću očituje, da ako je tu odtezanja bilo, to odvisjaše od sutjecaja raznih okolnostih te uvjerava, da će naknadni izbori do malo preduzeti se.

Radman, Iza obrazloženja, što je razvio vladin povjerenik malo mu šta ostaje reći. Jedini temelj odborivim predlozima bila bi tobožnja nepravilnost u uredjenju komore. Sadašnja komora je bila uredjena 1871 godine; onda su bila prikazata dva utoka proti izborima komore ali biaše odbiveni te vršiteljna vlast od ona doba je vaviek priznala zakonito obstanje komore, ako ne inim načinom odobrenjem izbora predsjednika i podpredsjednika. Tvrdi, da članovi komore nemogu biti 19, bilo što se iz ustrojnog zakona vidi da moraju biti u broju pojednakom, bilo što se inače nebi dala izvesti ona zakonska odredba, po kojoj izlazi polovica, kada bi u nejednakom broju bili. Napominje, da naknadni izbori na vrieme niesu se mogli obaviti radi iznimnih okolnostih, izmedju kojih putovanje nj. vel., koje zauzimaše svakoga. Tvrdi, da je postupak komore bio pravilan onda, kada su imali ždriebanjem odlučiti komu biaše izaći te da sabor neima pravo razbirati, dali je komora zakonito uredjena kao komora, nego samo, dali je izborni čin, od nje preuzet, bio obavljen redovito i vršenjem zakonitih propisa. Budući se je izborni čin dovršio zakonito, ište neka se izbor odobri.

Bulat polazi s gledišta da se komora, kada bira zastupnika za sabor, nahodi u pravom položaju izbornika pri izborima u vanjskim obćinama. Mora se daklen izpitati dali je zakonit čin, po kojemu taj izbornik biaše ovlašćen da bira zastupnika na sabor. Ovdje se govornik širi za dokazati, da je uredjenje komore bilo pogriešno a to uredjenje da izopačava izborni čin, obavljen od komore. Članovi komore su 19, samo 9 ih je glasovalo za odabratog a od ovih jedan, koji na to neimaše prava. Kada bi komora bila zakonito uredjena, ostalih 11 glasova mogli su bez dvojbe biti odlučni. U tim odnošajima neima sigurnosti, da odabrati pravo zastupa večinu komore; s druge strane govornik nedrži, da je dosta kako je vladin povjerenik tvrdio, da komora imade kakav mu drago broj članova, za moći preduzeti zakoniti izbor; glasovati će daklen za predlog odborov.

Pellegrini, pošto biaše nadu izrazio, da bratoubojne borbe prestanu i svi složno da težu za blagostanjem zemlje, te napomenuv, da mu je načelo zakonitost, kojemu se je prilagodio i u prijašnjim izborima, predlaže, neka odluka bude odgodjena za preduzeti potrebite razvidbe o okolnostima, navedenim po d.ru Radmanu.

Frari tvrdi, da bi se imali namah odobriti izbori kad neima utokâ ili samo neznatnih. On drži, da je neznatan utok, prikazat proti izboru Splietske komore, odkada je iztaknuto, da imade u Splietu trgovačka komora, koja redovito služi, i da su svi članovi pridošli, dali svoj glas d.ru Radmanu, te će zato priznav zakonit odbor, glasovati za pripust odabratog.

Ivčević. Da bi komora bila zakonito uredjena, i on nebi nikakve sumnje imao o glasovanju pripusta odabratog. Ali budući je komora bila nezakonito uredjena te ima mogućnosti, da kada toga nebi bilo, drugčiji bi bio izpadak izborâ, podupire predlog odborov.

Radman pobija predgovornike, ponavljajuć obrazloženja, već navedena i opire se odgodnom predlogu čast. Pellegrina koj nedrži potrebitim.

Bulat se takodjer opire predlogu Pellegrinovu, dokažujući mu nepotrebnost.

Pellegrini uzteže svoj predlog.

Masovčić (*izv.*) podupire predloge odborove, naslanjajući se na prijašnje običaje sabora, koji je 1870 godine na predlog dotičnog odbora poduprt po čast. Antonietti, i 1874 godine potvrdio glede trgovačke komore u Splietu, sa svojim odlukama načela, što no su podlog odborovu izvješću. On pak ne drži suprot mnjenju izjavljenu po vl. povjereniku da je komora mogla ma sa kojim brojem članova stupiti na valjani izbor.

Antonietti (*vl. povj.*) Izvjestitelj odbora naznačio je kao da je govornik 1870 godine glede trgovačke komore splietske bio drugog mnenja nego danas. U tom pogledu on opaža da su stvarne okolnosti sasvim drugčije bile 1870 godine kada se je obavljao izbor za trgovačku komoru Splietsku nego one u kojim se je taj izbor 1876 godine dovršio, te da neima daklen nikakva protuslovja izmedju ondašnjega i sadašnjega mu mnenja. Još jednu valja izvjestitelju da izpravi, jer je ovaj naveo, kao da je govornik rekao, da je komora, ma ka-

Segue il I. supplemento -- Sliedi I. dodatak.

Digitized by Google

oggi manifestata. Un'altra rettifica deve fare al relatore, il quale gli attribuì d'aver detto, che la Camera, qual si fosse il numero dei suoi membri, poteva procedere legalmente all'elezione. L'oratore non disse ciò; disse bensì, che la Camera aveva numero sufficiente di membri per prendere dei validi conchiusi, che essa quindi sussisteva legalmente e perciò non poteva, come collegio elettorale, essere privata del diritto di inviare un deputato alla Dieta.

Sulle proposte del comitato si vota per appello nominale.

A favore della prima proposta votano: *Bačić, Borelli, Bulat, Cambj, Çingria, Didolić, Duboković, Ivčević, Ivelio, Klaić, Ljubić, Macchiedo, Masovčić, Matić, Mrkica, Monti, Pavlinović, Pozza, Raimondi, Rendić, Simić, Šupuk, Tripalo, Vojnović, Vranković, Vujatović.*

Contro la proposta: *Abelić, Antonietti, Bajamonti, Begna, Botteri, Frari, Ivanić, Ljubiša, Messa, Pellegrini, Smerkinić, Trigari.*

Si astengono: *Radman, Tomanović.*

A favore della seconda proposta del comitato votano: *Bačić, Borelli, Bulat, Cambj, Cingria, Didolić, Duboković, Ivčević, Ivellio, Klaić, Ljubić, Macchiedo, Masovčić, Matić, Mrkica, Monti, Pavlinović, Pozza, Raimondi, Rendić, Simić, Šupuk, Tripalo, Tomanović, Vojnović, Vranković, Vujatović.*

Contro la proposta: *Abelić, Antonietti, Bajamonti, Begna, Botteri, Frari, Ivanić, Ljubiša, Messa, Pellegrini, Smerkinić, Trigari.*

Ljubić (*rel.*) legge il rapporto del comitato sulle elezioni dei comuni foresi di Lesina, Lissa e Brazza e propone che siano accettati i deputati Didolić e Duboković.

Bajamonti attacca il governo, il quale centro delle sue operazioni per snaturare questo collegio avrebbe fatto Milnà, come nei foresi di Spalato aveva fatto Clissa. Quì fu il commissario Mardegani l'eroe, che allontanò il podestà Scarneo da Milnà la vigilia delle elezioni, e diede a queste principio alle $7^1/_2$ anzichè alle 8, chiudendole quindi, fra disordini e subbugli popolari, pochi momenti dopo, non appena avevano votato gli elettori nazionali e quando gli elettori autonomi si accingevano a venir a votare. Quindi passa a parlare dell'elettore di Bobovišće, Lebedina, che sarebbe stato costretto a portarsi a votare a Lesina e vi sarebbe stato portato sulla punta di 26 bajonette della gendarmeria. A Lesina si fermò l'orologio della piazza per attendere questo elettore. Nullo stante i partiti si trovavano ad avere un numero pari di elettori. Ma la commissione, che avrebbe dovuto escludere l'elettore Zaninović, nazionale, non avente diritto di voto, escluse, invece, un elettore autonomo, che tale diritto aveva; e per tal modo con una sequela di mistificazioni si guadagnò anche questo collegio. L'oratore finisce poi col far rimprovero al commissario governativo che parla sempre a discussione chiusa, quando nessuno gli può rispondere e col proporre che non sieno convalidate le elezioni e che s'inviti il governo ad aprire un'inchiesta sull'elezione dell'isole ed a consegnare, se del caso, i rei ai tribunali penali.

Didolić osserva anzitutto che il governo, contro cui si scaglia l'on. Bajamonti avrebbe, per sua stessa confessione, dato a Lissa ed a Comisa due elettori di più di quanti spettavano a quelle comuni. Si sottraggano questi elettori, che votarono in senso autonomo; ed il partito autonomo avrebbe avuto a Lesina il giorno delle elezioni soltanto 32 elettori, contro 35 nazionali. Quindi l'oratore sostiene che l'elezione a Milnà seguì regolarmente all'ora fissata, che il Lebedina fu liberato dalle violenze e non già violentato e venne a Lesina ilare e contento, senza il corteo delle 26 bajonette cho nessuno vide, e conchiude che tutti i disordini all'isola Brazza avevano origine dalle agitazioni del partito autonomo di Spalato, che tale partito, però, perde sempre più della sua influenza, mano a mano che il popolo si capacita della falsità delle arti, con cui veniva sinora ingannato (*Bene*).

Botteri appoggia l'on. Bajamonti e sostiene che la commissione elettorale, nella sua maggioranza nazionale per un indelicata compiacenza di quel cap. distrettuale, ha illegalmente esclusi dal voto gli elettori Tomičić e Novak, i quali godevano il diritto elettorale, mentre avrebbe dovuto escludere lo Zarinović Giovanni, il quale non è compreso in alcuna lista elettorale, e non essendo elettore primo, non poteva essere neanche elettore eletto. La maggioranza la avrebbe per tal modo avuta il partito autonomo. Domanda quindi che le elezioni non siano convalidate.

Pavlinović rileva alcune frasi dell'on. Bajamonti per sostenere che è il risveglio della coscienza nazionale che condanna e colpisce il partito da quello rappresentato. Accenna poi che la Dieta è un giurì e come tale deve esaminare, astraendo dalle prove materiali, se coloro che risultarono eletti, rappresentino le idee, le aspirazioni del collegio da cui sortirono. Egli, che conosce il popolo della Brazza e la stima e l'affetto che vi godono i Didolić ed i Duboković, è convinto che gli eletti sono i verî rappresentanti di quel popolo.

Antonietti (*comm. gov.*) L'on. deputato della città di Spalato anche oggi ha cercato di riempire i vacui delle sue argomentazioni colle solite frasi, che hanno la pretesa di essere terribili, ma che per l'abuso fattone oramai non sono di alcun effetto. L'oratore non crede di doverle prendere sul serio e si occuperà soltanto dei pochi fatti addotti a carico degli organi governativi. Il commissario politico Mardegani, contro a cui specialmente furono rivolte le accuse del deputato di Spalato, è un distinto funzionario, amato e rispettato in tutto il distretto della Brazza e noto pel coscienzioso ed intelligente adempimento dei suoi doveri. L'on. Bajamonti ha scoperto la mano del governo nel fatto che il podestà di Milnà, Scarneo, alla vigilia del giorno in cui in quel luogo avevano a tenersi le elezioni, fu chiamato, quale membro della commissione distrettuale di estimo, a prender parte a S. Pietro ad una seduta della detta commissione. L'attività della commissione d'estimo non poteva essere sospesa a causa delle elezioni. Il preside della commissione convocò tutti i membri ad una seduta. Lo Scarneo vi sarebbe andato, mentre il Lukšić, altro membro della commissione, sarebbe rimasto invece a casa. Nulla impediva, però, che il Lukšic invece ci andasse e lo Scarneo rimanesse, dipendendo ciò esclusivamente dalla loro volontà, su cui nulla aveva a fare la mano del governo. L'on. deputato di Spalato sostiene che le elezioni a Milnà ebbero principio alle $7^1/_2$, anzichè alle 8. Nel protocollo dell'elezione, però, è detto che l'elezioni ebbero luogo nel giorno ed alla ora fissata; ed il protocollo è documento pien provante, contro cui nulla possono valere le informazioni private che vengono fatte valore. Da un rapporto poi rassegnato dal commissario politico viene confermato in modo indubbio che l'elezione ebbe principio alle 8 ore. A questa elezione presero parte elettori di entrambi i partiti, locchè è prova, che l'elezioni non furono fatte per sorpresa a vantaggio di un partito ed a danno dell'altro, come si cerca far credere. Quando tutti gli elettori presenti avevano dato il loro voto, venne preletta la lista degli elettori, e soltanto quando i membri della commissione constatarono che nè nella sala, nè nell'anticamera, nè nel cortile dell'edifizio in cui seguivano l'elezioni, non vi

kav joj broj bio, mogla zakonito preduzeti izbor. To govornik nije rekao; nego je rekao, da je komora imala dostatan broj článovâ za odlučiti valjano, daklen da je zakonito obstojala te radi toga kao izborništvo da nije mogla biti lišena prava da pošlje svog zastupnika u sabor.

O predlozima odbora glasa se poimenice.

Za prvi predlog glasuju: *Bačić, Borelli, Bulat, Cambj, Cingria, Didolić, Duboković, Ivčević, Ivelio, Klaić, Ljubić, Maschiedo, Masovčić, Matić, Mrkica, Monti, Pavlinović, Pucić, Raimondi, Rendić, Simić, Šupuk, Tripalo, Vojnović, Vranković, Vujatović.*

Proti predlogu: *Abelić, Antonietti, Bajamonti, Begna, Botteri, Frari, Ivanić, Ljubiša, Messa, Pellegrini, Smrkinić, Trigari.*

Uztežu se: *Radman, Tomanović.*

Za drugi odborov predlog glasovaše: *Bačić, Borelli, Bulat, Cambj, Cingria, Didolić, Duboković, Ivčević, Ivelio, Klaić, Ljubić, Macchiedo, Masovčić, Matić, Mrkica, Monti, Pavlinović, Pucić, Raimondi, Rendić, Simić, Supuk, Tripalo, Tomanović, Vojnović, Vranković, Vujatović.*

Proti predlogu: *Abelić, Antonietti, Bajamonti, Begna, Botteri, Frari, Ivanić, Ljubiša, Messa, Pellegrini, Smrkinić, Trigari.*

Ljubić (*izr.*) čita izvješće odborovo o izborima vanjskih obćinah Hvara, Visa i Brača te predlaže, da se prime zastupnici Didolić i Duboković.

Bajamonti napada na vladu, koja da je središtem svoje radnje za prenaraviti ovo izborništvo učinila Milnu, kano u izvanjštini Splieta Klisu. Ovdje je povjerenik Mardegani bio junak, koji udalji načelnika Scarnea u oči izborah iz Milne, i dade ove započeti na $7^1/_2$ mjesto na 8, dovršiv ih uz nerede i pučko mrmljanje malo časovah poslje, čim biaše glasovali narodni birači i kada se birači autonomni spremaše za poći na biranje. Zatim prelazi govoriti o biraču iz Bobovišća, Lebedini, kojega da su prisilili da podje u Hvar glasovati, i tamo da su ga odpratili na rtu od 26 oružničkih bodežah. U Hvaru ustaviše dobnik na plokati za čekati ovoga birača. Ipak obe stranke nahodiaše se tu u jednakom broju birača. Ali povjerenstvo, koje je imalo izključiti narodnog birača Zaninovića, jer neima pravo na glasovanje, izključi jednog birača autonomnog, koji to pravo imaše, te tako nizom prevarah zadobiše i ovo izborništvo. Govornik pak dovršuje prigovarajući vladinom povjereniku, koji uviek govori poslie zatvoranja razpre, kada mu nitko već nemože odgovoriti i predlagajući, da se ovi izbori neodobre i da se vlada pozove, neka zavrgne iztragu o izborima na otocim, te budeli do toga, neka krivce predade kaznenome sudu.

Didolić prije svega odgovara, da je vlada, na koju čast. Bajamonti toliko napada, po samoj njegovoj izpoviesti dala Visu i Komiži dva izbornika više nego što idjaše te obćine. Odbijmo ta dva izbornika, koji glasovaše u smislu autonomaškome, pa bi autonomna stranka na dan biranja u Hvaru imala samo 32 birača proti 35 narodnih. Za tim tvrdi govornik, da su izbori u Milni obavili se pravilno i na urečenu uru, da Lebedina bi oslobodjen od napasti a ne napastovan, i u Hvar došao veseo i zadovoljan bez pratnje 26 bodežah, koje nitko nije vidio te zaključuje, da su svi neredi na otoku Braču začetak imali u autonomaškoj stranki splietskoj, nu da ta stranka sve to više gubi upliva, čim narod uvidja neistinitost privida, kojima ga dosada varaše (*dobro*).

Botteri podupire čast. Bajamonta i tvrdi, da je izborno povjerenstvo, većinom narodno radi nepristojnog ulaganja kotarskog poglavara, nepravedno izključilo od glasovanja izbornike Tomičića i Novaka, koji uživaše izborno pravo, dočim je imalo izključiti Ivana Zaninovića, koji nije upisat u nikakvu izbornu imenicu, a nebivajućim biračem nije mogao biti ni odabranikom. Na taj način bi autonomna stranka morala imati većinu. Pita daklen, da se ti izbori neodobre.

Pavlinović iztiče neke rieči čast. Bajamonta za tvrditi, da je probudjenje narodne saviesti, ono što osudjuje i lomi stranku onog zastupnika. Naznačuje poslie, da je sabor porota, a kao takova mora izviditi, i negledav na materialne dokaze, dali oni, koji ispadaju odabrati, zastupaju nazore i težnje izborništva, od koga su poslati. On, koji pozna puk brački, a poštovanje i ljubav, što ju ondje uživaju Didolići i Dubokovići, osvjedočen je, da su odabrani pravi zastupnici onog naroda.

Antonietti (*vlad povj.*) Čast. zastupnik grada Splieta i danas je tražio da praznine svojih obrazlaganjah napuni sa običnim pustoslovjim, koja naumivaju biti strašnimi, ali nečine već nikakav utisak, jer biaše odviše zlopórabljeni. Govornik nedrži, da bi ih imao uzeti za ozbiljna, te će se radi toga baviti samo su ono malo činah, navedenih na teret vladinih poslovačah. Politički povjerenik Mardegani, proti kojemu biaše osobito naperene potvore zastupnika Splietskog izvrstan je činovnik, ljubljen i čašćen u svemu kotaru bračkom i poznat radi duševnog i umnog vršenja svojih dužnostih. Čast. Bajamonti je opazio vladinu ruku u činu, da je načelnik Milne Scarneo, u oči dana, u koji ondje imaše sliediti izbori, bio pozvat kao član kotarskog povjerenstva za ucienu, da u Supetru sudieluje pri jednoj sjednici rečenog povjerenstva. Radnja ucienbenog povjerenstva nije se mogla obustaviti radi izborah. Predsjednik povjerenstva pozvaše sve članove e sjednicu. Scarneo kao da je onamo pošao, dočim drugi član povjerenstva Lukšić kao da je doma ostao. Ništa pak nije smetalo, da Lukšić podje a Scarneo ostane, a odviseći to jedino od njihove volje, nije tu nipošto bilo vladine ruke. Častni zast. splietski tvrdi, da su u Milni izbori počeli na $7^1/_2$ mjesto na 8. Nego u izbornom zapisniku je rečeno, da su izbori obavljeni u dan i uru odredjenu, a zapisnik je izprava punosvjedočna, proti kojoj ništa nemogu vriediti osobna obavješćenja, koja biahu navedena. U izvješću pak, što ga je podnio politički povjerenik potvrdjuje se nedvojbenim načinom, da su izbori početi na 8 urih. Udioništvovaše u tom izboru birači obih stranakah, što dokažuje, da se izbori nisu obavili iznenadjenjem na korist jedne stranke a na štetu druge, kako bi se želilo dati razumjeti. Kada svi prisutni birači biaše dali svoje glasove, bi pročitana biračka imenica, pak tek kada članovi povjerenstva obistiniše, da nebiaše drugih birača ni u dvorani, niti u predsobi niti u dvorištu zgrade, gdje se glasovaše, bi glasovanje zaključeno. Kada povjerenstvo nebi bilo zaključilo glasovanje, bilo bi postupalo proti zakonskim prepisima, koji odredjuju u §. 46 izb. pravil., da se ima objaviti zaključenim glasovanje čim svi prisutni

Digitized by Google

erano altri elettori, venne chiusa la votazione. Se la commissione non avesse chiuso la votazione, essa avrebbe agito contro le prescrizioni della legge, la quale stabilisce, al § 46 del reg. elett., che la votazione deve essere dichiarata chiusa, non appena tutti gli elettori presenti hanno dato il loro voto. E la ragione della legge è manifesta; un termine deve essere stabilito, giacchè altrimenti, per evitare taccie di parzialità, si dovrebbe attendere che tutti quanti sono gli elettori inscritti nelle liste tutti abbiano dato il loro voto, locchè avrebbe per conseguenza che l'elezioni si protraerebbero chi lo sa quanto e qualche volta ne potrebbe essere resa impossibile la chiusura. Dopo chiusa la votazione, si presentarono soltanto alcuni pochi elettori, i quali avvertiti che l'elezioni erano finite, si allontanarono senza muovere lagno di sorta. In quel giorno la gendarmeria funse il suo ufficio a Milnà senza portar nè fucile nè bajonetta, tanta era la quiete che vi regnava e tanto lontano il pericolo che potesse essere turbata.

L'oratore approfitta di questa occasione per rendere un pubblico tributo d'elogio a questa benemerita arma, che con tatto, con disciplina e con abnegazione ha saputo impedire nelle recenti elezioni che disordini si avverassero o che fosse minacciata la libertà del voto, che a tutti fu pienamente garantita (*Bene*). È vero, l'intervento della gendarmeria fu necessario a Bobovišće. Quel fatto, però, non può riescire che di disdoro a qualunque partito e più che ad altri a quello che pretendesse per sè il monopolio dell'attaccamento e della fedeltà alla costituzione.

Per informare più davvicino la Camera dei fatti di Bobovišće, l'oratore legge un rapporto del commissario distrettuale esposto. Giusta tale rapporto, il giorno 17 novembre 1876, vigilia dell'elezione dei deputati dei comuni foresi, quel commissario ricevette un telegramma dal Comune di Milnà, in cui veniva avvertito, che la sera precedente avevano avuto luogo a Bobovišće delle dimostrazioni ostili a quegli elettori eletti per intimorirli, acciocchè non si recassero a Lesina per l'elezioni. Il commissario, ritenendo i mezzi disponibili a Milnà sufficienti pella conservazione dell'ordine a Bobovišće, non prese per allora alcun provvedimento. Avendo la sera ricevuto altri telegrammi e relazioni dal Comune di Milnà e dalla gendarmeria, da cui emergeva che la libertà personale di uno degli elettori, del Lebedina, era minacciata ed egli impedito di recarsi a Lesina, il commissario si portò a Bobovišće con una pattuglia di gendarmi, ove fatto chiamare il Lebedina nella casa del parroco, gli richiese se fosse vero che gli siano state fatte delle minaccie e se in seguito a queste o per altri motivi egli voleva astenersi dal recarsi a Lesina. Il Lebedina rispose che gli erano state fatte minaccie di ammazzarlo e di danneggiarlo nelle sue sostanze e che per queste minaccie, le quali avevano intimorito anche i suoi parenti, egli si asteneva dal recarsi a Lesina. A questa risposta il commissario gli dichiarò che gli restava libero di andarvi o meno, ma quando vi andasse, che violenze non gli sarebbero state fatte, perchè l'autorità, come di suo dovere, lo avrebbe garantito. Lebedina, così termina il rapporto, in seguito a tale assicurazione partì.

L'oratore per poi far conoscere alla Camera di qual natura fossero le minaccie usate contro il Lebedina, prelegge un brano di un rapporto della gendarmeria, ove è detto, ch'ei veniva da una folla di popolo minacciato colle parole: *ubimo ga, zapalimo mu kuću; ako nam se ukrade te ide u Hvar, neka se slobodno pozdravi sa familijom, jer se u Bobovišće više živ vratiti neće* (*Voci a destra*: sentite, sentite). — L'intervento quindi della gendarmeria a Bobovišće era necessario, e l'autorità politica vi ha adempiuto ad uno dei suoi più importanti doveri, a quello, cioè, di tutelare la libertà personale.

Il fatto di Bobovišće aveva naturalmente prodotto dell'agitazione fra gli elettori raccolti a Lesina. Se anche, però, locchè non è accertato, si è fatto qualche tentativo di ritardare il principio della votazione, ciò non ebbe alcuna influenza sull'agire del tutto legale di quel capitano distrettuale, il quale diede principio alla votazione quando il suo e gli oriuoli dei presenti nella sala elettorale segnavano l'ora stabilita. Ciò è espressamente constatato nel protocollo, che porta le firme anche dei tre membri della commissione elettorale, appartenenti al partito che in quel giorno rimase in minoranza.

L'on. Botteri ha chiamato indelicata compiacenza il procedere del capitano distrettuale nella scelta della commissione. Colla nomina di tre membri che gli spettava, il capitano era nella necessità di dare la maggioranza nella commissione ad uno dei due partiti. Se fu indelicata compiacenza la sua, perchè tale maggioranza la diede al partito nazionale, che cosa sarebbe stato, domanda l'oratore, se l'avesse data invece al partito contrario?.... Nel fatto poi il capitano scelse le persone che gli sembrarono le più idonee a fungere da membri della commissione.

Con ciò l'oratore ha dimostrato essere del tutto insussistenti i fatti addotti a carico degli organi governativi, che in questa, come nelle altre elezioni, non eseguirono se non il loro dovere e non esercitarono altra ingerenza se non quella che per legge loro spettava. Se l'oratore poi fa uso del suo diritto di parlare a discussione chiusa, lo fa anzitutto onde abbreviare le discussioni e poi per non prestarsi troppo compiacentemente verso coloro i quali coi loro discorsi, anzichè mirare a far trionfare la verità, tendono a provocare scandali (*applausi*).

Ljubić (*rel.*) risponde all'on. Bajamonti, che se lo Scarneo si è allontanato da Milnà, ove poteva rimanere, rivolga contro di lui le sue ire; ed all'on. Botteri, che lo Zaninović è compreso nella liste elettorali e quindi non ci era motivo alcuno, perchè dovesse essere escluso dal voto.

Si procede all'appello nominale; per la proposta del comitato votano tutti i deputati meno *Bajamonti* e *Botteri*, che votano contro, e *Didolić* e *Dubokorić*, che si astengono.

Cade poi la proposta Bajamonti, che sia invitato il governo ad aprire un inchiesta sulle elezioni delle isole, non avendo votato per essa che *Bajamonti* e *Botteri*.

La seduta è quindi chiusa (ore $3^1/_2$ pom.).

Nella seduta di ieri, 30 genn., vennero, dopo breve discussione, a cui presero parte *Bajamonti* e *Matić*, convalidate le elezioni degli on. *Pellegrini*, *Begna*, *Messa* e *Borelli* e; dopo lunga discussione, a cui parteciparono *Ljubiša*, *Klaić*, *Bulat*, *Tomanović* e *Ljubić*, non venne ammesso l'on. Ljubiša e convalidata invece l'elezione dell'on. Tomanović.

Evo odgovori, o kojima je rieč u izvješću o sjednici 29 tek. mj., što ih je dao vladin povjerenik na upite upravljene na vladu po častn. zastupnicima Baćiću i dr. i Masovčiću: i dr.

Na upit upravljen na Vladu u sjednici 24 tek. mjeseca:

Jeli već od vladine strane riešeno pitanje da se stonskomu sudu pridieli jedan pristav i kako Vlada misli u ovom poslu postupati?

čast mi je odgovoriti:

Želja izjavljena po Visokomu Saboru u sjednici 9 listopada 1871 godine da Ministarstvo pravosudja izpuni, ako ga nadje važno i izvedivo, pitanje zastu-

birači budu dali svoje glasove. A razlog je zakonu očit, neki rok valja da se odredi, jer bi se inače za izbjeći prigovoru pristranosti moralo čekati, da obave glasovanju koliko je god upisatih biračah, što bi posliedicom rodilo, da bi se izbori Bog zna koliko protegli, a kad kada bi moglo i do nemogućnosti zaključka doći. Pošto bješe izbori zaključeni, prikazaše se nešto malo birača, koji oznanjeni, da je glasovanje dospiveno, podjoše bez išto žaliti se. U oni dan oružništvo vršiše svoju službu bez nositi niti puške ni bodeža, toliki je bio mir što tu vladaše i toli daleka pogibija, da bi mogao biti poremećen.

Govornik se koristi ovom zgodom, za odati javni znak priznanja tom zaslužnom sboru, koji je znao sa opipom, zaptom i pregorenjem prepriečiti, da se u tunomadnim izborima sbiju neredi ili da se slobodno glasovanje, što je svakome zajamčeno, pogibiji izloži. (*dobro*) Istina je, da je u Bobovišću umješanje oružništva bilo potrebito. Onaj čin pak nemože nego da osramoti svaku stranku, a više svega onu, koja za se samu ište povlasticu privrženasti i vjernosti prama ustavu.

Za obaviestiti pobliže kuću o činu bobovišćkom govornik čita jedno izvješće izloženog povjerenika. Po tom izvješću je onaj povjerenik primio na 17 Studenoga 1876 u oči izbora zastupnikah za vanjske obične brzojav občine Milinske, kojim ga oznaniše, da je dan prije u večer u Bobovišću bilo izgredah proti onim izbornicima za uplašiti ih, za da nepodju u Hvar na biranje. Povjerenik, drživ razpoloživa sredstva u Milni dostatnim za sačuvanje reda u Bobovišću, za čas ništa neprovidi. Nu budući je u večer primio drugih brzojavah i izvješća od občine Milinske i od oružništva, da se prieti osobnoj slobodi jednog izbornika, Lebedine, te da je ovaj prepriečen poći u Hvar, povjerenik podje u Bobovišće sa jednom oružničkom oblaznicom, gdje dade pozvati Lebedinu u župničku kuću, te ga zapita, dali je istina, da su mu prietili i dali se radi toga ili s'kog drugog razloga uzdržava poći u Hvar. Lebedina odgovori, da su mu prietili ubiti ga i oštetiti ga u imetku, te radi tih prietnjah, koje su uplašili i njegovu rodbinu on se je uztegao poći u Hvar. Na taj odgovor mu je povjerenik rekao, da mu je slobodno ili neići, ili nu ako bi pošao, da neće biti nasilja, jer će ga vlada po dužnosti svojoj štititi. Lebedina, tako dokončavaše izvješće, podje uslied tih uvjeravanjah.

Govornik za dokazati kući kakve naravi biaše prietnje, upotrebljene proti Lebedini, čita ogranak jednog izvješća oružničkog, u kojemu je rečeno, da proizhodiaše od gomile naroda prieteći sa riečima: *ubimo ga, zapalimo mu kuću; ako nam se ukrade te ide u Hvar, neka se slobodno pozdravi sa familijom, jer se u Bobovište više živ vratiti neće*. (*Glasovi na desno*: *čujte čujte*). Umješanje oružništva u Bobovišće daklen potrebito je bilo, a politička je vlast tu vršila jednu od najvažnijih svojih dužnostih, onu da štiti slobodu ličnu.

Dogodjaj bobovišći dakako da je izazvao uzrujanost izmedju birača u Hvaru okupljenih. Nu ako je i bio učinjen koji pokušaj, da se početkom glasovanja odtegne, što nije dokazato, to neimaše nikakva upliva na držanje onog kotarskog poglavara, sasma zakonito, jer je ovaj dao započeti glasovanjem, kada njegov i dobnik prisutnih birača kazivaše odredjeno doba. To je izrično dokazato zapisnikom, koji je podpisat i od tri člana povjerenstva, što spadahu stranki, koja oni dan ostade u manjini.

Čast. Botteri je nazvao nepristojnom prijatnošću postupak kotarskog poglavara pri imenovanju povjerenstva. Imenovanjem triuh članova, što njega ide poglavar je bio prisiljen, da jednoj ili drugoj stranki dade većinu u povjerenstvu. Ako je ta njegova prijatnost bila nepristojna, jer tim dade većinu narodnoj stranki, što bi bilo pita govornik, da ju je protivnoj stranki dao? . . . . Činom pak poglavar odabraše osobe, što mu se vidjaše najsposobnije da bude članovim povjerenstva.

S tim je govornik dokazao, da su sasvim neobstojeći čini, navedeni proti vladinim službenicima, koji u ovim kano i u drugim izborima nisu činili nego svoju dužnost i nevršiše drugi upliv no oni, što ih po zakonu idjaše. Ako se govornik pak služi po običaju pravom da govori iza zatvorene razprave, to čini prije svega, za skratiti razprave pa za nepokazati se odveć prijatan prema onim koji sa svojim govorima mjesto da se pridruže za dati pravici pobjedu, teže za izazivanjem sablazni (*pleskanje.*)

Ljubić (*izv.*) odgovara čast. Bajamontu, da ako se je Scarneo udaljio iz Milne, gde je mogao ostati, neka proti njemu obrati svoj jed a čast. Botteru, da je Zaninović upisat u izbornim listima te nebiaše nikakva razloga, za izključiti ga od glasovanja.

Prelazi se poimeničnom pozivu; za predlog odborov glasuju svi zastupnici, izim *Bajamonti* i *Botteri*, koji glasuju proti, pa *Didolić* i *Dubokorić*, koji se uztežu.

Pada po tom Bajamontov predlog, da se vlada pozove otvoriti iztragu o izborima na otokom jer zanj neglasaše no *Bajamonti* i *Botteri*.

Zatim je sjednica zatvorena na $3^1/_2$ urih.

U jučerašnjoj sjednici, dne 30 siečnja, biaše iza kratke prepirke, kojoj učestvovaše *Bajamonti* i *Matić*, odobreni izbori čast. Pellegrini, Begna, Messa i Borelli, a iza duge razprave, u kojoj učestvovaše *Ljubiša*, *Klaić*, *Bulat*, *Tomanović* i *Ljubić* ne bi pripušten čast. Ljubiša a nasuprot bi odobren izbor čast. Tomanovića.

STATISTICA FORESTALE.

Impiego delle dotazioni accordate dal Ministero d'Agricoltura negli anni 1870-75 per iscopi d'imboscamento in Dalmazia.

(Contin. e fine v. n.ro 6).

La miglior riuscita ebbero le piantagioni eseguite sotto la direzione d'impiegati forestali a Knin, Scardona, Muć e Metković. Le piantagioni eseguite dai comizî di Scardona e Dernis fallirono da principio, perchè li stessi preferirono di piantare piante grandi, onde perservarle dal danneggiamento degli animali. Le piante piccole resistono però meglio alla siccità e richiedono assai meno dispendio.

Digitized by Google

pnika Lukovića da se kotarskim sudovom nadoda po jedan pristav a to barem sudu u Metkoviću i u Stonu, bi po c. k. dalmatinskome prizivnome Sudu na znanje dostavljena Ministarstvu, zajedno sa konkretnim predlogom o pomnožanju osoblja kod kotarskih sudova u Dalmaciji.

Visoko je Ministarstvo pravosudja na taj predlog odgovorilo, da pogledom na financijalna sredstva i na skorašnju uvedbu novog kaznenog postupnika, te na preinake koje će novi gradjanski postupnik svakako za sobom vući u ustrojstvu kotarskih sudova, ne nalazi da za sada uzme u obzir pitanje.

Ipak će upit častne gospode Bačića i drugovâ biti dostavljen Visokomu Ministarstvu.

Nella seduta dei 23 corr. gli onorevoli Masovčić, Tripalo, Simić, Monti, Bačić, Matić, Cingria e Vujatović interpellarono il governo:

se esso sia disposto di venire incontro con sussidî alle condizioni bisognose dei rifugiati ottomani attrovantisi nel distretto capitanale di Sinj, e se pensi di inviare in tale distretto una commissione all' effetto di verificare lo stato dei detti rifugiati.

A questa interpellanza ho l' onore di rispondere:

In seguito agli avvenimeati politici di cui furono teatro le finitime provincie turche, molte famiglie cristiane si rifugiarono, ancora nell' estate dell' anno testè decorso, sul nostro territorio, ed una parte di esse precisamente in alcune località del distretto di Sinj.

Colà esse da principio cercavano soltanto asilo e protezione, e non domandavano altri ajuti, dei quali in realtà non avevano neanche bisogno, dappoichè avevano potuto portar seco tutta la loro proprietà mobile e nominatamente i raccolti e numeroso bestiame, donde ritraevano i mezzi di sostentamento.

I più poveri fra i rifugiati vivevano dalla beneficenza privata e dai sussidî loro distribuiti da un comitato istituitosi a tale scopo.

Sino agli ultimi tempi ci erano, però, assai pochi di tali poveri, talchè potevano bastare i mezzi privati ed i sussidî del comitato, prescindendo anche da ciò, che molti dei rifugiati all' epoca dei lavori campestri prestavano l' opera loro e si guadagnavano per tal modo da sè i mezzi di sostentamento.

Appena da poco tempo cominciarono a mancare ad alcune famiglie di rifugiati i propri mezzi, e resosi loro difficile di procurarsene da altra parte, sia perchè era sopraggiunta la stagione invernale e quindi erano sospesi quasi tutti i lavori campestri, sia perchè i sussidî privati si facevano sempre più scarsi, subentrò la necessità che il governo venisse in aiuto.

A tale scopo il governo ha di recente messo a disposizione dell' i. r. capitano distrettuale di Sinj, *dietro di lui proposta*, una somma di denaro, con incarico di distribuire le solite sovvenzioni a quei rifugiati che ora si trovassero privi di mezzi e nell' impossibilità di procurarsene. In pari tempo l' i. r. capitano distrettuale di Sinj fu autorizzato a sussidiare in egual modo in seguito anche quei rifugiati che finora non avevano bisogno di sussidî, ma che in avvenire potessero rimanere sprovveduti di mezzi.

In tale stato di cose, il governo non trova necessario di inviare in quel distretto una commissione allo scopo accennato dagli onorevoli signori interpellanti.

Interno.

Vienna, 23 gennaio. Secondo i fogli della sera, l' ambasciatore turco Aleco-pascià sarebbe arrivato a Pest e avrebbe avuto oggi una lunga conferenza con Andrassy sulla politica che la Turchia intende ora seguire, manifestandogli l' intenzione della Porta di conchiudere la pace colla Serbia e col Montenegro, al qual uopo avrebbe chiesto la mediazione di Andrassy.

Budapest, 23 gennaio. L' Imperatore ricevette questa mattina Tisza, e più tardi Auersperg e Glaser. Alle 5 vi fu consiglio di ministri sotto la presidenza dell' Imperatore, e sulla base di quanto vi fu stabilito, avrà luogo domani presso Tisza una conferenza dei ministri ungheresi ed austriaci.

Estero.

Roma, 24 gennaio. Nel corso della discussione del progetto di legge sugli abusi dei ministri del culto, Mancini promise di presentare anche i progetti relativi alla regolazione e all' uso dei beni delle chiese, conforme alla riserva contenuta nell' articolo 18 della legge sulle guarentigie e, rispondendo a vari oratori, disse di considerare la legge delle guarentigie come un solenne pegno dato al mondo cattolico della assoluta indipendenza del Papa nell' esercizio del potere spirituale, motivo per cui la stabilità di questa legge è per l' Italia una questione di onore e di lealtà verso l' Europa.

Il Papa fu colto domenica da uno svenimento, e lunedì non lasciò il proprio appartamento. Ciononostante ieri volle assolutamente dare udienza, ma più tardi fu colto da nuovo svenimento. Però ricevette alcune persone ed anche oggi diede gli ordini per altre udienze.

La camera accolse il progetto di legge sugli abusi dei ministri del culto con 150 contro 100 voti.

Berlino, 24 gennaio. La camera dei deputati passò all' ordine del giorno semplice sulla proposta di Reichensperger, relativa all' istruzione religiosa cattolica nelle scuole popolari, dopo che il ministro del culto ebbe parlato decisamente contro la medesima, e rimproverato al centro di aver la pace sulle labbra, ma di chiamare i socialisti alleati, e di voler porre sotto i proprî piedi lo Stato.

Parigi, 24 gennaio. (Ufficiale). È stato pubblicato un decreto, con cui viene approvata la modificazione degli statuti del *Credit foncier* francese. Renouard fu nominato a tesoriere, e Tarbes a governatore della banca in luogo del dimissionario Fremy. Il ministro delle finanze dichiara, che il governo non rinunzierà giammai al diritto di nominare il governatore, dovendo conservare la sua influenza sui grandi Istituti pubblici.

Costantinopoli, 23 gennaio. Il solo Salisbury è partito. La partenza di Ignatieff è ritardata in causa del tempo burrascoso sul mar Nero. Savfet pascià restituì oggi le visite agli ambasciatori.

— 24 gennaio. Secondo l' *Agenzia Havas*, Ignatieff parte il 25, e gli altri ambasciatori il 26 corrente. A motivo d' indisposizione, il Sultano non ricevette in udienza di congedo gli ambasciatori. La Porta prepara una circolare alle Potenze, in cui porrà in luce le decisioni prese relativamente ai conchiusi della conferenza. Si assicura che la Porta sia intenzionata di chiedere alla Francia alcuni ufficiali per istruire la gendarmeria, ed all' Inghilterra alcune capacità finanziarie per riorganizzare le finanze. Il governo si occupa delle condizioni di pace colla Serbia e col Montenegro.

— 26 gennaio. L' *Agenzia Havas* assicura che la Porta ha intenzione di attivare per propria iniziativa le riforme proposte dalle potenze. Il gran visir propose alla Serbia e al Montenegro di entrare in trattative dirette colla Porta. El-

Le piante più adatte pei terreni piuttosto sterili ed asciutti sono: l' ailanto, la robinia (acacia), il pellegrino (celtis) ed il frassino (orno).

Un uomo impianta al giorno 200 piante da 2—3 anni, ossia 400 piante d' un anno.

PROSPETTO IV.

dei fondi boschivi comunali riservati mediante interdizione temporanea del taglio di legna e del pascolo, e delle guardie boschive giurate istituite pella loro sorveglianza.

Comune politico	Area boschiva riservata Ettari	Nr. di guardie	Annotazioni
Arbe	2232	6	Boschi patrimoniali dei comuni
Pago	400	1	
Benkovac . . .	300	—	
Obbrovazzo. . .	300	—	Sorvegliato dai stradajuoli
Kistanje . . .	2400	—	Il Consiglio comunale rifiutò l' istituzione di guardie
Zaravecchia. . .	300	—	
Novegradi . . .	200	1	Pende la istituzione di guardie.
Knin	9500	15	
Derniš	300	3	È imminente la nomina di 10 guardie e fu già nominato un ispeziente forestale comunale
Scardona. . . .	2200	3	
Traù	8300	1	
Castelnuovo di Traù	200	3	
Castel-Vitturi . .	200	1	
Muć	100	1	
Sinj	6000	12	Tra cui una guardia ispeziente
Neresi.	200	2	
Lesina	800	1	
Pučisće	400	2	Le pertrattazioni sono in corso
Cittavecchia . .	800	—	
Macarsca. . . .	300	1	Pende l' istituzione di più guardie, nel frattempo servono le guardie campestri
Vergorac. . . .	100	1	
Metković. . . .	200	4	
Curzola	900	2	Pende la nomina d' un ispeziente guardaboschi
Blatta.	3600	3	Pende la nomina di una guardia.
Sabioncello . . .	400	—	
Assieme .	40632	63	

Oltre a ciò fu proibito in esecuzione al § 3 della legge provinciale datata 19 febbrajo 1873 il pascolo delle capre sopra un' area boschiva di oltre 100,000 ettari. Ad eccezione di alcune frazioni di Knin, Dernis, Benkovac e delle comuni di Obbrovazzo, Verlica, Clissa e Risano, la legge predetta fu posta in piena esecuzione in tutta la provincia.

Naše zemlje.

Beč, 23 siečnja. Po večernjim listovima prispio je turski poslanik Aleko paša u Peštu, i imao je danas dug dogovor sa Andrassyem o politiki, što ju sada namjerava sliediti Turska, izjavljujući mu nakanu vlade turske, da mir sklopi sa Srbijom i Crnomgorom, na koju svrhu da je iskao posredovanje Andrassyevo.

Budapešt, 23 siečnja. Car je jutros primio Tiszu a poslie Auersperga, Glasera i pl. Pretisa, sadržav ih baš podosta. Od 3 do 5 biaše ministarsko vieće pod predsedništvom cara a na temelju onoga, što bi ustanovljeno, sutra će biti kod Tisze dogovor ministara ugarskih i austrianskih.

Inostranstvo.

Rim. 24 siečnja. Tečajem razprave o zakonskoj osnovi glede zloporaba ministarah bogoštovja, Mancini obećaše da će prikazati i osnove glede uredbe i uporabe crkovnih dobara polag uzdržbe, sadržate u 18. članku zakona o jamstvama, te odgovarajuć raznim govornicima, reče da smatra zakon o jamstvama kao svetčani zalog, dat katoličkom svietu o podpunoj nezavisnosti pape u vršenju duhovne vlasti, radi česa je za Italiju jedno pitanje časti i poštenja prama Jevropi da se ovi zakon utvrdi.

Papa u nedjelju pade u nesviest te u ponedjeljak neizidje is svojih saba. Ipak je jučer htio na svaki način davati sasluhe, ali ga poslie opet spopadne nesviest. Nogo je primio neke osobe, pa je i danas izdao naredbe za druge sasluhe.

— Kuća je primila zakonsku osnovu o zloporabi ministara bogoštovja sa 150 proti 100 glasova.

Berlin, 24 siečnja. Zastupnička kuća prešla je na dnevni red prosti preko predloga Reichenspergerova glede poduke katoličko vjeroizpovjedne u pučkim učionama, pošto ministar bogoštovja biaše odlučno govorio proti istom i predbacio središtu da ima mir na ustima, ali da socialiste zove saveznicima, i da hoće ustav pod noge da stavi.

Paris, 24 siečuja (službeno). Bio je oglašen nalog, kojim se odobrava preinaka ustanova francezkog *Credit foncier*. Renouard bi imenovat blagajnikom a Terbes ravnateljem novčare mjesto odstupajućeg Fremy. Ministar financijah izjavljuje, da vlada neće nikad odreći se prava da ravnatelja imenuje, budući mora sačuvati si upliv na velike javne zavode.

Carigrad, 23 siečnja. Sam Salisbury je pošao. Polazak Ignatieva odocnjen je radi burnog vremena po crnom moru. Savfet paša danas je povratio posjete predstavnicima.

— 24 siečnja. Po poslovači *Havas* polazi Ignatiev na 25 a ostali predstavnici na 26. Radi nerazpoloživosti sultan nije primio predstavnike u oprostnom sasluhu. Turska pripravlja jednu okružnicu na vlasti, u kojoj će se na svietlo iznieti odluke uzele glede zaključaka skupštinskih. Uvjeravaju, da je Turska nakana iskati od Franceske neke častnike da poduku stražarstva a od Inglezke neke novčane sposobnjake za preustrojiti dohodarine. Vlada se bavi o uvjetima mira sa Srbijom i Crnomgorom.

— 26 siečnja. Poslovnica *Havas* uvjerava, da je Turska nakana iz same svoje volje uvesti preinake, predložene po vlastima. Veliki vezir predložio je Srbiji i Crnojgori da se neizravno upušte u dogovore sa Turskom radi mira. Elliot

Digitized by Google

liot è partito oggi per Brindisi. Werther, Zichy e Calice partono sabato per Trieste. La partenza di Ignatieff è ancora impedita dal cattivo tempo sul mar Nero.

Nuova-York, 24 gennaio Secondo notizie dal Messico, Diaz è in possesso dell' intiera repubblica, ad eccezione di Sinalava e Chihuahua. Iglesias è fuggito a Mazatlan, Lerdo è partito per San Francisco.

Versaglia, 25 gennaio. Nella nomina della commissione dei bilanci i gambettisti, appoggiati dalla destra e dai bonapartisti, ottennero la maggioranza contro i repubblicani moderati ed il centro sinistro; la rielezione di Gambetta a presidente della commissione è assicurata.

Londra, 25 gennaio. In una riunione di conservativi a Liverpool, il cancelliere del tesoro, Northcote, disse che la conservazione della pace è cosa essenziale per gl' interessi dell' Inghilterra; che il governo nutre vive simpatie per i cristiani d'Oriente, ma che l' immischiarsi negli affari della Turchia è cosa che esige molta ponderazione. Perciò aver il governo limitato la sua intervenzione al meno possibile, e cercato di evitare ogni coazione; non essere però mai stato dominato da gelosia verso la Russia, nè dall' idea di farla guerra per la Turchia, sebbene quest' ultima abbia agito con poca prudenza, respingendo le proposte della conferenza.

Il secretario di Stato Cross si mostrò persuaso che la conservazione della pace è adesso più probabile ehe da lungo tempo in qua.

Liverpool, 26 gennaio. In un banchetto ch' ebbe luogo ieri, il Cancelliere dello Scacchiere confutò l' asserto che la conferenza siasi risolta in un insuccesso, avendo essa, seppure non conseguì il suo pieno scopo, eliminati i sospetti e le gelosie internazionali, cosìchè la pace è oggi più probabile che prima delle conferenze. Del resto la pace potrà mantenersi allora soltanto che saranno rigorosamente evitate tutte le istigazioni alla guerra.

je danas pošao put Brindisi. Werther, Zichy i Calice polaze u subotu. Polazak Ignatieva prepriečen je radi hrdjava vremena na crnom moru.

Nova York, 25 siečnja. Po viestima iz Meksika Diaz je osvojio cielu skupno vladu izuzam Sinalavi i Chihuahua. Iglesias je utekao u Mazatlan a Lerdo je pošao put sv. Franceska.

Versalj, 25 siečnja. Pri imenovanju povjerenstva za razmjeru Gambettovci, poduprti od desne i od Bonapartovaca zadobiše većinu proti umjerenim republikanima i lievom središtu: izviestan je opet izbor Gambette predsjednikom povjerenstva.

London, 25 siečnja. Pri sastanku konservativaca u Liverpolu blagajnički kancelar Northcote reče, da je uzdržanje mira bitna stvar za interese Inglezke; da vlada goji žive sućuti za kršćane na istoku, ali da je uplićanje u nutarnje posle Turske stvar, koja iziskuje mnogo premišljaja. Zato da je vlada ograničila svoje posredovanje što manje moguće, tražila da svakom prisilju izbjegne; ali da ju nikada nije vodila nenavidnost prama Rusiji niti pomisao, da za Tursku ratuje, premda je ova postupala sa malo opreznosti, odbiv predloge skupštine.

Državni tajnik Cross pokaže se osvjedočen, da je uzdržanje mira sada vjerojatnije no dugo vriemena prije.

Liverpol, 26 siečnja. Pri sobetu, što je sinoć bio, kancelar blagajnika pobija navodjenje, da se je skupština razsula u neuspješnost, budući je ista, premi da nepostigne podpunu svoju svrhu, izključila sumnje i medjunarodne nezavisti tako da je danas mir vjerojatniji nego prije skupštine. U ostalom će se mir moći uzdržati samo onda, kada se bude strogo izbjeći svim ratnim izazivanjima.

Notizie locali e provinciali.

Col 1. gennaio a. c. venne attivata l' illuminazione di un nuovo fanale semplice sull' estremità del parapetto del molo *Lorini* nel porto di *Sale*. La luce è *fissa rossa*, elevata metri 6 dal livello del mare e visibile a miglia due con atmosfera chiara. Il fanale è piantato su di un candelabro in ferro.

Il regio governo marittimo ungherese ha nominato capitani a lungo corso nella marina mercantile i tenenti: Suić Marco di Nicolò da Postire e Tomašević Cristoforo di Giuseppe da Arbe.

Jeri mattina fu trovato sulle mura dalla parte della marina nuova il cadaverino di una bambina, che avrà potuto avere 8 o 10 giorno di esistenza. La giustizia inquirisce.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Sa 1. siečnja t. g. bi uvedena prosvieta novim prostim svječnikom na kraju branika na nasipu Lorini u luki Salskoj. Svjetlina je gusta crljena, uzvišena 6 metara nad morskim razom i vidiva dvije milje sa vedrim zrakom. Svječnik je postavljen na gvozdenom nosilu.

Kraljska ugarska pomorska vlada imenovala je kapitanom duge plovidbe u trgovačkoj mornarnici poručnike: Marka Nikina Suića iz Postira i Krstu Josina Tomaševića iz Raba.

Jučer u jutro bi nadjeno na bedenima prama novoj obali mrtvo tielo jednog ženskog djeteta, koje je moglo imati 8—10 danâ života. Sud iztražuje.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 29 gennaio. Si assicura che in risposta al dispaccio del granvezir il principe della Serbia espresse il desiderio, che possano essere avviate le trattative per devenire ad un accordo.

Vienna, 29 gennaio. Il comitato al *budget* respinse per riguardi finanziarî con 15 voti contro 11 la proposta del referente che sieno accordati 600.000 f. per prender parte all' esposizione mondiale di Parigi. Il relatore Gomperz in seguito a ciò rinunziò a far la relazione ed annunziò una proposta di minoranza.

Vienna, 30 gennaio. Nella camera dei deputati Wörg interpellò il governo, se fu avviata procedura penale in confronto all' autore dell' opuscolo. — *Il ministro Lasser chiamato Auesperg*, — che contiene delle accuse contro il ministero, e se non fu avviata, per qual motivo si ommise di farlo.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

R. 12-pr. 1—3

AVVISO DI CONCORO.

Per due posti di commissari distrettuali di finanza colla IX classe di rango, ed eventualmente di due posti di concepista di finanza colla X classe di rango coi sistemali emolumenti, nonchè di posti di praticanti di concetto.

Le istanze debitamente corredate a senso delle circolari 5 gennaio 1871 n.ro 155 (Supplimento al F. O. M. n.ro 2) e 9 agosto 1872 n.ro 402-pr. (Supplimento n.ro 16) dovranno produrre alla presidenza dell' i. r. direzione provinciale delle finanze in Zara entro il termine di 4 settimane decorribili dall' inserzione del presente avviso nel foglio Notizie redatto presso l' eccelso ministero delle finanze.

Zara 18 gennaio 1877.

N. 36-pr. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso pel rimpiazzo di un posto d' assistente daziario resosi vacante in questo dominuo colla XI classe di rango.

Gli aspiranti dovranno produrre entro il termine di quattro settimane col canale della della preposta autorità da cui dipendono a questa presidenza le istanze debitamente documentate colla prova del possesso dei requisiti richiesti dall' ordinanza ministeriale 25 ottobre 1873 n.ro 27498 (F. O. n.ro 38) e della perfetta conoscenza delle due lingue del paese.

Zara 18 gennaio 1877.

Dall' i.r. direzione prov. delle finanza.

Natičaji.

Br. 12-pr. 1—3

OBJAVA NATJEÀJA.

Za dva mjesta kotarskih financialnih povjereniká sa IX razredom činâ, i možda dva mjesta financialnih perovodjâ, sa X razredom činâ uz propisate prihode, kao i za mjesta perovodnih vježbenikah.

Prošnje valjano prodkriepljene u smislu okružnicah od 5 siečnja 1871 br. 155 (nadodatak l. o. m. br. 1) i od 9 kolovoza 1872 br. 402 (nadodatak br. 16) imadu se podnieti predsiedništvu c. k. pokrajinskog ravnateljstva dohodarinah u Zadru za rok od 4 sedmice, počam od uvršćenja ovoga u viestnik, koga sastavljaju kod visokog ministarstva financijah.

Zadar 18 siečnja 1877.

Br. 36-pr. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvara se natječaj za napunitbu jedoga miesta carinskog pomoćnika, što je ostalo prazno u ovoj pokrajini sa XJ redom činâ.

Natjecatelji imadu za četri nedjelje podnieti preko starije vlasti, od koje odvise svoje molbenice ovome predsjedništvu, za konito obložene sa dokazom da potrebita svojstva posjeduju, kao što ište ministeriana naredba od 25 listopada 1873 br. 27493 (F. O. br. 38) i podpuno poznavanje obip zemaljskih jezikâ.

Zadar 18 siečnja 1877.

Od c. k. pokr. ravnateljstva dohodarina.

N. 8 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre nuovamente il concorso al posto di maestra dirigente della scuola popolare femminile di tre classi a Ragusa, cui vanno annessi gli emolumenti stabiliti dalle leggi pei circondari scolastici di I.a classe.

Le aspiranti avranno da presentare entro sei settimane dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale al consiglio scolastico locale di Ragusa le proprie istanze, se si trovassero già impiegate, col tramite della preposta autorità, comprovando di essere abilitate pel magistero, i servigj eventualmente prestati, il luogo di nascita e la piena conoscenza delle lingue slavo dalmata e l' italiana, nonchè di essere di robusta costituzione fisica.

Ragusa 7 gennaio 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 8 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestra dirigente, presso la scuola popolare femminile a tre classi di Ragusa, al quale va annesso l' annuo appuntamento fissato dalle vigenti leggi pei circondari di I classe.

Le aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al consiglio. scolastico locale di Ragusa direttamente,, o col tramite delle preposte autorità se già impiegate, entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione nel foglio ufficiale, comprovando la maturità al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua slavo-dalmata e dell' italiana, nonchè una sana e robusta costituzione,

Ragusa 7 gennaio 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

Br. 8 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvara se opet natječaj na mjesto učiteljice ravnatvljke, kad trorazredne pučke ženske učionice u Dubrovniku, sa uživanjem plaće ustanovljene postojećim zakonima, za skolske okolice I reda.

Natjecatelijce morati će da uz rok od šest nedjeljah dana, od dana prvog uvršćeaja ove objave u službenom listu molbenice svoje upravo, ili ako su veću službi, preko predstavljene vlasti podnese učionskomu mjestnom vjeću u Dubrovniku, dokazujući da su za učiteljstvo zrele, kakve su službe slučajno izslužile, gdje su se rodile, da podpuno poznaju sljavansko-dalmatinski i italianski jezik, i da su zdrava i čvrsta tjelesnog sustava.

U Dubrovniku, na 7 siečnja 1877.

Od c. k. učionskog kotarskog vjeća.

Br. 8 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Opet se otvara natječaj na mjesto učiteljice ravnateljke kod trorazredne ženske pučke učione u Dubrovniku, s' kojim je skopčana plaća, utvrdjena od postojećih zakonâ za okoliše I razreda.

Natjecateljice neka prikažu svoje molbenice mjestnom učionskom vieću u Dubrovniku uprav ili preko predpostavljene vlasti, ako su u službi, za šest nedjeljâ, počam od prvog uvršćenja ovoga u službeni list, dokazav zrelost za podučavanje, službe možda obavljene, rodno mjesto, podpuno poznanje slavjansko dalmatinskog jezika i italijanskog, kano i zdrav i čvrst sustav.

Dubrovnik 7 siečnja 1877

Od c. k. kotarskog učionskog vieća.

Segue il II. supplemento — Sliedi I. dodatak.

Digitized by Google

Editti.

N. 5482-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 3 febbraio, 3 marzo e 3 aprile 1877 saranno tenuti gl' incanti ad istanza di Giovanni Ivon contro Ante Kalpić q.m Matteo da Radović.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 7.

Dernis 12 dicembre 1876.

Dal' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1413 civ. 2—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. giudizio distrettuale viene notificato mediante il presente all' assente d' ignota dimora Milo Andrin Milinovich da Morigno, che in seguito ad istanza di Giovanni Milinovich da Morigno, prodotto in suo confronto, con decreto di pari data e numero gli è stato accordato il pegno esecutivo a peso di due terreni di sua proprietà per pagamento di fior. 86:50 e che gli è deputato in curatore Giuro Milinović da Morigno.

Incomberà pertanto ad esso assente di munire dei necessari mezzi di difesa il suddetto curatore, oppure di munire un altro procuratore, altrimenti dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Risano 4 dicembre 1876

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2392-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita pei beni esecutati da Giovanni Letunich da Ragusavecchia ad Antonio ed Anna Papi fu Pietro da Ragusa, resta fissato il dì 23 febbraio 1877 dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 6).

Ragusavecchia 10 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2070-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 10 febbraro p. v. si terrà il quarto incanto per la vendita dela possessiane sita nei villaggi di Podimoć e Čepikuće di questo distretto consistente in 6 case contadinesce, una casa dirocata e terreni tenuti da 7 contadini, i quali ogni anno contribuiscono al proprietario a titolo d' affitto in complesso frumento uborchi 81 1|2, vino barilli 13 1|2 cosicchè costituisce il redito della possessione stessa, oppignorata de Luigi q.m Cristoforo Vlajki e consorti alle Marietta, Teresa e Carolina Vlajki e stima fior. 4263:20 val. aust. restando ostensibile a chiunque in questa cancellaria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 4263:20.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualsiasi prezzo anche inferiore a quello della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Qualunque degli esecutanti che a nome e nelle rappresentanze del fedecommesso si rendesse deliberatario, sarà esente dall' obbligo del deposito del prezzo di delibera fino all' ammontare del credito per cui si procede all' esecuzione.

Stagno 11 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2748-civ, 3—3

EDITTO.

per la vendita degli enti esecutati da don Damiano Dobrota da Bratiskovci contro Nikola Sladić fu Petar da Plastovo.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

Scardona 22 Settembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3442-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Knin, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. dei giorni 12 febbraio e 13 marzo 1877, si terranno i duplici incanti per la vendita dei terreni in calce descritti oppignorati da Giovanni Matcović q.m Andrea da quì a Todor Vukadin q.m Jovan da Vrbnik e stimati fiorini 1120, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni;

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1120.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese. danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno arativo kod kuće di 2 giornate dt aratro, fra confini da levante potok da ponente strada regia, da borra vignato di S. Nicolò, da sciloco Jlija Vukadin di buona qualità ed in favorevole posizione ogni giornata viene ragguagliata a fiorini 200 e quindi le due giornate valgono fior. 400.

2. Terreno arativo otok pure di giornate 2 di aratro fra confini da levante fossa principale, da levante fossa mala, da borra Lazo Vukadin, à sciilocco Pućo Vukadin.

Essendo detto terreno di buona qualità ed in favorevole posizione, ogni giornata a fiorini 300 e perciò le due giornate valgono fiorini 600.

3. Terreno vignato di 6 zappe di lavoro denominato Pobrdolje, fra confini da levante Jovan Petoević-Ćorba, da ponente Avram Jaramaz, da borra Andrea Vukadin, da scilocco Stevan Amanović Alvir.

Essendo il vignato di media qualità vale ogni zappa fior. 20 e quindi in complesso f. 120

Totale del valore estimativo f. 1120

Knin li 22 maggio 1876.

Dell' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2072-civ. 3—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 7, 21 febbraio e 21 marzo 1877 si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni esecutati da Giovanni Zaccaria q.m Giovanni ad Anna Sciscina ved. Stojanović.

(Vedi 1.a pub. al N. 4.

Stagno 12 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale,

———

N. 3549-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende di pubblica notizia che venne fissato il giorno 7 febbraio 1877 dalle ore 9 a. m. in poi pella vendita al terzo incanto degli immobili oppignorati da Agnese Dabović a Giacomo Fradelić Toaia q.m Matteo da Spalato, colle condizioni portate nell' editto pubblicato per esteso nella presente data e N.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 6).

Spalato 2 dicembre 1876.

Dall' i. r. tribunale di circolo.

———

N. 587-pen. 75 2—3

AVVISO.

Si fa pubblicamente conoscere e sapere che nei depositi di questo giudizio si attrovano d' ignoto proprietario i seguenti effetti.

a) 5 angjari grandi con fodero,
b) 8 schioppi ad uso villico a pietra,
c) 1 stuz,
d) 2 coltelli piccoli con fodero,
e) 13 pistole a pietra delle quali 3 spezzate,
f) 4 brittole,
g) 1 arpia,
h) 1 vecchia jaćerma,
i) 2 pezzi di pelle di bue asciutta,
j) 9 pezzi di zappe,
k) 2 manaje,
l) 1 pentola grande,
m) 1 caldaja grande,
n) 2 pali di ferro detti ćuskija,
o) 6 aljine nere vecchie,
p) 8 pregljaće nere vecchie.
q) 1 fascia detta pas.
r) 1 vestito da donna, detto sadak, blù,
s) 1 kaparano,
t) 2 jaćerme villiche,
u) 5 gilet di panno vecchio,
v) due camicie di tela
z) due paletot neri di panno,
aa) due corde dette uže,
bb) sette sacchi vecchi,
cc) sette torbe vecchie.

Viene quindi a senso dei §§ 377 e 379 del regolamento p. p. diffidato chiunque possa provare un diritto di proprietà sopra taluno degli oggetti stessi d' insinuare a questo giudizio la sua domanda nel termine di un anno decorribile dalla terza iuserzione del presente mentre scorso infruttuosamente il suddetto termine verranno gli effetti stessi senza riguardo alcuno venduti a pubblica asta e la somma ritratta devoluta alla cassa dello stato.

Obbrovazzo 14 settembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 5287-civ. 3—3

EDITTO.

Dall' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si porta a pubblica notizia che il giorno 12 marzo 1876 è morto in Ronjane don Glišo Vulinović lasciando disposizione d' ultima volontà colla quale istituì suoi eredi Lazo Rus Elia Vulinović suo fratello, ed i nipoti Svetislav, Jove, Tode, Jela e Božiza. Essendo ignoto al giudizio ove dimori Svetislav Vulinović, lo si eccita a qui insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto ed a presentare le sue dichiarazioni d' erede poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Elia Vulinović a lui deputato.

Dernis 27 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1099-civ. 2—3

EDITTO.

Dall' i. r. giudizio distrettuale in Lissa si porta a pubblica notizia che il giorno 18 luglio 1874 è morto in Lissa Andrea Pincetich q.m Girolamo intestato. Essendo ignoto al giudizio ove dimori Giovanni Pincetich Matico q.m Girolamo chiamato a raccogliere l' eredità del suddetto di lui fratello, lo si eccita a qui insinuarsi entro un' anno dalla data del presente editto, ed a presentare le sue dichiarazioni d' erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso del curatore signor Nicolò de Giaxa i. r. notaio da quì a lui deputato.

Lissa 7 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 5888-civ. 2—3

EDITTO.

Pegl' incanti contemplati dall' editto 20 aprile a. c. N. 1916 inserito nel supplemento all' Avvisatore Dalmato n.ro 52 si ridestinano i giorni 3 febbraio, 5 marzo e 7 aprile 1877 dalle ore 9 antim. alle 1 pom.

Knin 14 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 4061-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dall' i. r. giudizio distrettuale in Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 13 febbraio, 14 marzo e 4 aprile 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Antonio Pensa Ban q.m Giuseppe a Vincenzo Perra q.m Stefano et LL. CC. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1650:60 qual prezzo di stima.

2. Verra deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi 2 incanti ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 p. cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimentri seguirà un reincanto a spcse, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal depotito del vadio e del prezzo di delibera e dispeusata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni:

A. I miglioramenti sul fondo di Simeone Santič alla condizione del 4.to in località detta Kersnik.

B. I miglioramenti sul fondo Kernik proprietà di S. Nicolò di Traù.

Traù 4 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 352-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. pretura urbana in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. del giorno 16 febbraio 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita della casa ed orto siti nel comune censuario di gravosa alle particelle catastali 334-casa, 1000, 1001, e 1003, 3-orti, fra confini da levante Matteo Srčen, da ponente e mezzodì strada, da tramontana Rocco Vulčević oppignorati dall' i. r. procuora di finanza dalmata alli Pietro ed Antonio Krile q.m Giovanni e stimati complessivamente a fior. 1224, restando ostensibile a chiunque in qnesta cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1224.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche a prezzo inferiore alla stima non però al disotto di fior. 70.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni oblatore dovrà esborsare a mani della commissione il 10 per cento del prezzo d' estimo a titolo di vadio.

6. Ogni deliberatario dovrà depositare entro tre giorni il prezzo di delibera sotto comminatoria di reincanto a tutte sue spese e pericolo.

Il presente sarà affisso in questa città come di metodo ed una copia a Lapad di Gravosa ove sono siti gli stabili da subastarsi.

Ragusa 6 dicembre 1876.

Dall' i. r. pretura Urbana.

———

N. 1028-civ. 1—3

EDITTO.

Per la tenuta dei duplici incanti contemplati dall' anteriore editto 20 settembre p. p. n.ro 669 si rideputano i giorni 24 febbraio e 24 marzo 1877 dalle ore 9 ant. alle 12 mer. ferme l' avvertenze dallo stesso portale.

Lesina 23 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 74-a. n. 1—3

EDITTO.

In seguito all' avvenuta morte del signor d.r Giovanni Vecchietti, che era in addietro imp. reg. notaio a S. Pietro della Brazza, fu chiesta dai di lui eredi la restituzione della cauzione, in seguito di che vengono diffidati tutti coloro i quali giusta il § 25, capoverso primo, del vigente regolamento sul notariato, credessero di aver diritto a soddisfacimento dalla cauzione, in forza del loro legale diritto di pegno, debbano insinuarlo a questa adunanza notarile entro sei mesi, avvertendoseli che altrimenti, decorso questo termine, verrebbe senza riguardo alla loro pretesa, accordato ai successori legali

Digitized by Google

del d.r Vecchietti l'assenso alla restituzione della cauzione.

Spalato 10 gennaio 1877.

Dall' i. r. adunanza notarile.

N. 2738-civ 1—3

EDITTO.

Da parte di questo giudizio si fa conoscere che nel giorno 30 settembre 1874 cessò di vivere a Neresi Marco Jerković q. Stefano, senza lasciare alcuna disposizione testamentaria, per cui la relativa sostanza si devolve per intero in base a successione legittime al figlio Steffano salvo l'usufrutto spettante per legge alla superstite vedova.

Essendo assente e d'ignota dimora Steffano Jerković q.m Marco col presente d.to lo si difida a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto le sue dichiarazioni d'erede sull'asse relitto dal suddetto defunto, mentre in caso contrario si procederà alla ventilazione dell'eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Giorgio Gordinčić qim Antonio ad esso deputato.

S. Pietro 14 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2228-civ. 1—3

AVVISO.

Si fa noto essere stato oggi dichiarato chiuso il concorso dei creditori sulla sostanza di Demetrio Dobrievié da Zara apertosi con editto 13 marzo 1868 n.ro 968.

Zara 27 dicembre 1876.

Dall' i. r. tribunale provinciale.

N. 4327-civ. 2—3

EDITTO.

Avviso a Girolamo de Calergi onde emetta la sua dichiarazione sull'asse della sorella Andriana. Gli fu nominato in curatore Nicolò Delso.

(Vedi 1.a pub. al N. 8).

Cattaro 10 ottobre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 3465-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita della casa e terreni oppignorati alli Natale Fortinić e Giovanni Vuković da Luka di Giuppana dalla c. r. procura di finanza dalmata sulle rappresentanze del fondo tasse e stimate fior. 787:50.

(Vedi 1.a pub. al N. 8).

Ragusa 17 ottobre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana,

N. 29-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale in Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 7 marzo p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita degli immobili siti nel comune di Slano, stimati fior. 2812 sol. 99 oppignorati dalli Vincenzo Vuletić e Filippo Paladino esecutori testamentarj ed amministratori della sostanza del fu Nicolò Milić, alli Marco q.m Giovanni Bianchi e Marco q.m Giovanni Bianchi da Slano restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anche a prezzo inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, ed ove restasse deliberataria la parte esecutante, essa resta dispensata dal deposito del vadio e del prezzo sino alla alla concorrenza del suo credito capitale ed accessori.

5. Ogni altro deliberatario dovrà depositare all'atto della delibera il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio.

Stagno 9 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 9056-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. reg. pretura urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. del giorno 9 aprile 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita della casa in C. Vitturi ad un piano e soffitta posta fra confini da levante strada pubblica, da ponente cortile indi Marino Covačev, da mezzodì strada pubblica ed Ivaniza Novak, e da borra Tommaso Ružić, oppignorata da Giovanni Battista Rotondo a Marino Jurčev q.m Giovanni e stimata fior. 1300, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1300.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anco a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5, Ciascun concorrente all'asta, all'infuor dell'esecutante e dei creditori iscritti Vincenzo ed Antonio fratelli Madirazza sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il decimo del valore di stima della casa.

Spalato 7 decembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 9141-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. pretura urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 7 marzo, 11 aprile e 14 maggio 1877 si terrà il triplice incanto per la vendita

1. del terreno arativo posto a Zelovo di Meie vocato pali kussa di una giornata d'aratura confina da levante Lazzaro e Stefano Bearo, da ponente Luca e Nicolò Bearo, da mezzodì Stefano Scaro e Jakov Beara e da borra potok valutato . . . . f. 100

2. Terreno arativo vocato Dolaz in Zelovo dell'estesa di una giornata di aratura circa, confina da ponente Scaro q.m Stefano e dagli altri lati pascolo e monte comunale valutato col muro e piantesopraesistenti „ 400

Totale f. 510

oppignorati da Pasco Slujo alli Jure ed Ellia Beara o stimati fior. 510, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 510.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore dell'estimo, e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'aquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. I concorrenti all'asta saranno tenuti di depositare il 10 per cento dell'estimo a titolo di vadio, escluso l'esecutante da questo obbligo, e da quello di depositare il prezzo di delibera, sino all'ammontare del suo credito ed accessori nel caso si rendesse deliberatario.

Spalato 6 dicembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

Br. 3014-civ. 3—2

IZROK.

Javlja se smert Ivana Glušćine po. Ante, i pozivlje se njegova sina Juru nepoznatog boravišta da prikaže od danas do godinu danâ svoje očitovanje o baštinstvu, pod zapelu kao u irroku pod br. 6.

Makarska 27 studenoga 1876.

Od c. k. kotarskog suda.

N. 8625-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antimerid. in poi dei giorni 19 febbraio, 21 marzo e 19 aprile p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Francesco Giaprov di Agostino a Spiro Slavizza e Cvita ved. di Martino Slavizza restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio pel 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Metà delle ragioni coloniche del vignato di proprietà Locas, con olivi 16 in Lissiravizza detto pod Krnssecaz di zappe 6 circa, da scilocco pascolo, da ponente Marco Slavizza, da borra strada, da levante Gergo Slavizza; 2. metà del terreno vignato ed olivato al Tartaro detto za Krussevaz di zappe 6 circa di proprietà degli esecutati, da borra Gergo Slavizza, da levante Marco Slavizza, da mezzodì e ponente ograda di Gergo Slavizza; 3. metà del vignato e parte incolto con olivi, al Tartaro detto za Krussevaz o stara zidina di gog. 1 circa, da levante e ponente Marco Slavizza, da borra Grgo Slavizza q.m Ivan, da mezzodì Ivan Slavizza; 4. metà del vignato vecchio con 4 olivi al Tartaro d.to za Krussevaz o Gnjilevazza di gognali 1 circa, da levante, ponente e mezzodì Jazov Slavizza, da borra Gergo Slavizza q.m Ivan f 5. metà del vignato con olivi detto Sad al Tartaro za Krussevaz di gogn. 2 circa, da levante e mezzodì il n.ro 2, da borra Marco Slavizza, da ponente Gergo Slavizza; 7. metà dell'orto in Lissecavizza pod gredom detto Ledina di zappe 1 1/2 circa, da levante e ponente Jacov Slavizza, da borra pascolo, da mezzodì strada; 8. metà delle ragioni coloniche del vignato di proprietà Difnico al 4.to i mosti e 6.to le olive in Lissicarizze detto pod palnizi di gog. 6 circa, da levante Nico Palia, da borra e ponente Jocov Slavizza, e mezzodì Gergo Slavizza; 9. metà delle ragioni coloniche del vignato di proprietà Difnico in Lissicavizze detto Draga pod musnigan di gog. 2 circa, da levante Simun Čazo, da borra e ponente Jacov Slavizza, da mezzodì ograda di Marco Slavizza; 10. metà dell'ograda di gogn. 3 con attiguo vignato giovane di circa gog. 1 con olivi in Smricevaz, da maistro ograda Difnico, da borra e ponente Gergo Stavizza, da mezzodì Ive Ninic, salvi per tutto i più precisi confini.

Sebenico 18 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 9-civ. 1-3

EDITTO.

Anna moglie ad Andrea Tomić del fu Giuseppe da Dobrota con istanza 2 gennaio 1877 n.ro 9 fa conoscere che il di lei marito ancora in dicembre dell'anno 1862 naufragò nel porto di Dunqurrque col brik "Pravoslavni„ e perì essieme all'equipaggio, e ne chiede la dichiarazione di morte onde poter contrare nuovo matrimonio. Epperò viene deputato in curatore dell'assente Andrea Tomić fu Giuseppe il sig. avvocato d.r Trifone de Smecchia ed in difensore al matrimonio il signor avv. d.r Bernardo Verona ed eccitarlo esso Andrea Tomić o di presentarsi a questo tribunale, o di dar notizia di se nel termine di mesi tre, altrimenti sarà dichiarato morto per l'effetto che sua moglie possa contrarre con nuovo matrimonio, e del pari vengono invitati tutti coloro che hanno qualche notizia delle circostanze della morte di Andrea Tomić di offrire nel suddetto termine le relative indicazioni a questo tribunale ed al curatore dell'assente.

Cattaro 5 gennaio 1877.

Dall' i. r. tribunale circolare.

N. 876-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l'assente d'ignota dimora Antonio Brasić q.m Baldassare da Piavicino, che Paolo Gestanovich q.m Pietro da Zakamenje di Kuna ebbe in di lui confronto e coimpetiti Nicolò, Baldassare e Catterina q.m Baldassare Brasić e Catterina e Maria di Antonio Poglianich Fotić da Kuna a produrre la petizione d. p. 22 giugno 1876 n.ro 876, in punto di pagamento di fior. 160 in effettive zvanziche, censi e spese, e che sulla stessa venne fissato ascolto alle parti pel di 17 febbraio 1877 alle ore 9 ant. coll'avvertenze dei §§ 17 e 19 del Reg. P. S. e che gli venne deputato in curatore D.n Giovanni Brasić.

Gli incomberà pertanto di far prevenire al deputatogli curatore i mezzi di difesa, od altrimenti nominare altro procuratore, che lo rapresenti, mentre in difetto dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze dell'inazione.

Orebich 5 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

AVVISO DI CONCORSO. 2—3

In seguito alla deliberazione del convocato di Vallegrande di data 10 dicembre 1876 si apre il concorso per l'epoca di anni tre al posto di medico comunale pe la sola località di Vallegrande coll'annuo appuntamento di fiorini 1000 pagabili mensilmente da un comitato eletto dal suddetto convocato, dol quale contratto da stipularsi tra lo stesso comitato ed il medico nell'ufficio comunale di Blatta verrà garantito tale appuntamento.

Gli aspiranti al detto posto dovranno produrre le loro domande all'amministrazione comunale in Blatta a tutto il 15 febbraio p. v. comprovando mediante diplomi i loro gradi accademici.

Dall' amministrazione comunale.

Blatta li 16 gennaio 1877.

Il podestà

Calogerà

N. 21 AVVISO. 3—3

Dovendosi in base alla legge provinciale 3 aprile 1874 sull'organizzazione del servizio sanitario delle comuni, procedere alla nomina di un medico pel distretto comunale di Kistagne, vengono con il presente invitati tutti coloro che intendessero aspirarvi a produrre le loro domande o direttamente a questo l'Amministrazione Comunale o col mezzo delle rispettive autorità entro il termine di 4 settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio provinciale.

Le domande dovranno essere corredate dai relativi diplomi in medicina, chirurgia ed ostetricia, della fede di nascita, e da tutti quegli altri documenti di servizio prestato dall'aspirante nell'azienda sanitaria, comprovando anche la conoscenza della lingua slava.

Il medico nominato dovrà risiedere a Kistagne, essere provisto di un armadio farmaceutico, e prestarsi gratuitamente per i poveri.

Il circondario comunale consta della Borgata e undici comuni censuarie (vilaggi) con una popolazione di quasi 8000 anime sopra un estensione territoriale di 3 miriametri tutto in pianura con strade carrozzabili.

Il medico fruisca di un appuntamento annuo di fior. (1000) milla pagabili in rate mensili anticipate dalla cassa comunale. Inoltre godrà dei vantaggi derivanti dalle prestazioni in oggetto penale presso il locale giudizio distrettuale di quelli emergenti della vendita dei medicinali e delle cure private.

Il relativo contratto verrà posteriormente alla nomina stipulato appresso quest'Amministrazione comunale.

Dall' Amministrazione Comunale

Kistagne 16 gennaio 1877.

Il Podestà

Janković Simeone

L'Assessore *Simeone Lalić* L'assessore *Paolo Krneta*

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

Nr. 10. - Zara, Sabato 3 Febbrajo 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 10. - U Zadru, u Subotu 3 Veljače 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam*.)

PARTE UFFICIALE.

N. 1-Com. Esam. 1877. 2—2

AVVISO.

Nei giorni 26, 27, 28 febbraio a. c. saranno tenuti gli esami della scienza di contabilità dello Stato presso la commissione qui sotto indicata.

I candidati dovranno presentare le documentate loro domande alla commissione stessa (che risiede nei locali d' ufficio del dipartimento contabile luogotenenziale) fino a tutto il giorno nove mese stesso con riguardo alle norme contenute nell' ordinanza 17 novembre 1872.

Zara 29 gennaio 1877.

Dalla commissione per gli esami della scienza di contabilità dello Stato.

PARTE NON UFFICIALE.

Dieta provinciale dalmata. XVI sessione.

VI. Seduta del giorno 30 gennaio corr.

Presidente: conte Giorgio **Vojnović**.
Commissario governativo: d.r G. **Antonietti**, i. r. cons. di Luogotenenza.
La seduta è aperta alle ore 10.30', essendo presenti 35 deputati.

I segretari leggono in islavo ed italiano il verbale della precedente seduta, che viene accolto con alcune rettifiche proposte dal d.r Bajamonti e dal d.r Bulat.

Bajamonti interpella il presidente, se intenda far cessare il fatto per cui pell' esercizio della polizia le gallerie sono occupate da gendarmi e pubblici funzionari.

Presidente dichiara che l' esercizio della polizia nella camera sta nel suo diritto, ed egli provederà, perchè insieme all' ordine siano garantiti anche il decoro e la dignità della camera.

Si passa all' ordine del giorno. Verifica delle elezioni del collegio dei maggiori censiti di Zara.

Matić legge la relazione del comitato e propone l' accettazione dei deputati Begna, Pellegrini, Messa, Borelli.

Bajamonti sorpasserà il primo giorno di elezione e si fermerà sul secondo. Sebbene le illegalità non sono tante, pure vi sono tali argomenti che bastano a dichiarar nulla quell' elezione; e la verità di quegli argomenti è attestata anche da un ricorso. In quanto al voto che il Zorović diede qual presidente del consorzio sali di Pago, fu prodotta una protesta dagli aventi diritto; sono gli stessi interessati, gli stessi proprietari. Zorović non è presidente di un consorzio, ma quand' anche lo fosse, egli è certo che non può esercitare il diritto elettorale in nome del consorzio, senza esser autorizzato da una valida deliberazione. Il voto del Zorović è quindi assolutamente illegale. È nullo anche il voto dell' archimandrita Kovačević. I monaci per quanto egli sappia, hanno voto di povertà e non sono nel possesso dei diritti civili, e non possono perciò esercitare un diritto elettorale. Vero è che il Kovačević ha esercitato diritto di voto, che era deputato in questa Dieta ed al Reichsrath, ma ciò prima dell' anno passato, e quindi quando quei voti eran ritenuti validi. Oltre a ciò vi è una procura mutilata e colla firma strisciata di certo sig. Petricioli e vi ha di più la procura di una certa Concina, che deve attribuirsi ad un abuso, mentre quella procura si trovava in altre mani. Quindi si hanno 4 voti invalidi, ma quando volessero sorpassarsi anche le eccezioni alle procure, resterebbero sempre due voti nulli, e quindi il Milković avrebbe 73 voti, il conte Borelli 72. Non insta pella sostituzione, e si limita a domandare che sia dichiarata nulla l' elezione ed invitato il governo ad indire nuove elezioni, tanto più che la votazione venne chiusa anzi tempo.

Matić (*relatore*) Il capitanato distrettuale di Zara attesta che Zorović è il presidente del consorzio sali; tale attestato è superiore ad ogni informazione privata. L' archimandrita Kovačević fu qual deputato in Dieta ed al Reichsrath, e fu deputato in Dieta quando Bajamonti era capo partito della maggioranza, nè mai si fece eccezione al suo diritto di sedere in questa camera, ed inoltre è attestato dal vescovo che egli rappresenta il convento. La Concina avea rilasciata una procura; ne diede poi un' altra, ritirando con tal' atto la prima, ed il capitanato distrettuale le rilasciò anche un duplicato della carta di legittimazione. Quanto alla procura Petricioli la legge non dà alcuna norma sulla nitidezza della carta su cui viene scritta, e quindi se anche la carta non è le più nitida, purchè sia chiaramente indicato chi la emette, chi viene destinato qual procuratore per quali elezioni ed in qual giorno e con quali facoltà, la procura è valida. Quanto alla chiusura della votazione questa spetta non al commissario, ma al presidente della commissione elettorale. Il presidente era amico politico del d.r Bajamonti, l' onorevole d.r Bioni, e di questi il d.r Bajamonti non potra sospettare.

Posta successivamente a voti la proposta del comitato pella conferem delle elezione dei deputati Begna, Pellegrini e Messa, è accettata.

SLUŽBENI DIO.

B. I-izp. povj. 1877. 2—2

OBJAVA.

Na 26, 27, 28 veljače t. g. biti će držani kod niže naznačenog povjerenstva izpiti iz državnog računarskog znanstva.

Težioci valja da podnesu istome povjerenstvu (koje se nahodi u službenim dvoranama računarskog namjestničkog odsjeka) do devetog rečenog mjeseca svoje prošnje, obložene kako je prepisato u naredbi od 17 studenoga 1872.

Zadar, 29 siečnja 1877.

Od povjerenstva za izpite iz državnog računarskog znanstva.

NESLUŽBENI DIO.

Pokrajinski dalmatinski sabor. XVI zasiedanje.

VI. sjednica na 30. tek. Siečnja.

Predsjednik: knez Gjuro **Vojnović**.
Vladin povjerenik: d.r J. **Antonietti**, c. k. namjestnički savjetnik.
Sjednica je otvorena na 11. urih 10, budući prisutnih 35 zastupnika.

Tajnici štiju hrvatski i talijanski zapisnik predzadnje sjednice, koji je primljen sa nekim izpravkama, predloženim po d.ru Bajamontu i po d.ru Bulatu.

Bajamonti pita predsjednika dali namjerava ukinuti vršenje redarstva na triemovima sredstvom oružnika i javnih činovnika.

Predsjednik izjavljuje da je vršenje redastva u kući njegovo pravo a on će nastojati, da se uz red štiti i dostojanstvo kuće.

Prelazi se na dnevni red. Ovjerovljenje izbora sbora veleporezničkog zadarskog.

Matić čita izvješće odbora i predlaže, da se prime zastupnici Begna, Pellegrini, Messa, Borelli.

Bajamonti, Preskoči će prvi izborni dan a ustavit će se kod drugoga. Premda nezakonitosti nisu tolike, ipak ima takovih razloga, koji su dostatni, da se onaj izbor ništetnim objavi, a istinitost tih razloga posvjedočena je utokom. Izmedju predloženika biaše razlikost od jednoga glasa. Nego su dva glasa nevaljana, glas Zorovićev i onaj arhimandrita Kovačevića. Glede glasa, što ga je dao Zorović kao predsjednik solinske zadruge u Pagu, bi podnešen jedan prosvjed od imajućih prava; to su sami zanimati, sami vlastnici. Zorović nije predsjednik jedne zadruge, ma i kada bi to bilo, izvjestno je, da nebi mogao vršiti pravo izbora u ime zadruge, bez biti ovlašćen na to valjanom odlukom. Glas je Zorovićev daklen sasvim nezakonit. Ništetan je i glas arhimandrita Kovačevića. Monasi, koliko je njemu poznato, imadu zavjet siromaštva i neposjeduju gradjanska prava, zato nemogu ni vršiti izborna prava. Istina je da je Kovačević vršio prava izbora, i da je bio zastupnikom i na ovome saboru u Reichsratu, ali to je bilo prije prošle godine daklen, dok se takovi glasovi držaše valjanimi. Osim toga je uložena jedna punomoćnica sa pobrljanim podpisom nekog gosp. Petriciola te još ima punovlastnicu neke Končine, koju valja pripisati zloporabi, dočim se ta punomoć nahodiaše u tudjim rukama. Ima daklen 4 nevaljala glasa, i kada bi se htieli propuštiti prigovor iproti punomoćnicam, još bi uviek ostala dva ništetna glasa, te bi Milković imao 73 glasa a knez Borelli 72. Neište zamjenu nego se ograničava na to iskati, da izbor bude ništetnim proglašen, i pozvata vlada, ad ureče nove izbore, tim većma, što se je izbor prerano zatvorio.

Matić (*izv*). Kotarski poglavar zadarski svjedoči, da je Zorović predsjednik solinske zadruge, a ta je svjedočba nad svim privatnim obaviestima. Arhimandrit je Kovačević bio zastupnikom, i u saboru i u Reichsrathu i bi zastupnikom, kada je stranka Bajamontova sjedila u većini, niti se ikada što progovori proti tomu, što on sidjaše u ovoj kući, pa k tomu još vladika svjedoči, da on predstavlja samostan. Končina je bila izdala punomoćnicu, pa poslie ukinuv prvu izdade drugu, a kotarski, poglavar joj uruči dvostručnicu ovjerovnice. Glede punomoćnice Petriciolove da zakon ništa neodredjuju tič čistoće hartije, na kojoj je napisata, te ako hartija i nije najčistija samo kad je bistro, tko ju izdaje, komu, za koji izbor i dan, valjana je punomoćnica. Što se tiče zatvora glasovanja, to spada ne na povjerenika nego na predsjednika izbornog povjerenstva. Predsjednikom biaše prijatelj d.ra Bajamonta, čast. dr Bioni, a o ovome dr Bajamonti neće sumnjati.

Stavljen na glasovanje odborov predlog na primanje zastupnika Begne Pellegrina i Messe, primljen je.

Digitized by Google

Posta a voti mediante appello nominale la conferma dell' elezione del deputato Borelli, Bajamonti e Botteri votano pel *no*, gli altri 34 pel *si*.

— Verifica delle elezioni del collegio forense di Cattaro.

Ljubić (*relatore*) legge la relazione del comitato, colla quale in esame degli atti e dei prodotti ricorsi e visto che non seguì la regolare pubblicazione degli avvisi pell'elezione, che fu ommessa la regolare intimazione degli inviti e che dagli atti si hanno indizî di seguite mutilazioni si propone sia dichiarata nulla l'elezioni dei deputati Ljubiša e Tomanović

Ljubiša È un diritto non controverso di ogni parlamento quello di esaminare il procedimento di ogni singola elezione, perchè importa troppo sapere se i singoli collegi elettorali siano rappresentati da deputati liberamente e legalmente eletti. Il giudizio che in tal proposito pronunzia la Dieta è inappellabile, e per ciò appunto si esige prudenza ed imparzialità nella decisione, onde questa non soggiaccia alla condanna di un altro tribunale, nelle cui mani è vero non sta il potere di dar esecuzione ai propri verdetti, ma costituisce la storia del paese, tribunale questo che si chiama *opinione pubblica*. Non è sufficiente il dire ad un deputato: Vi rimandiamo ai vostri elettori, e se questi vi rieleggeranno, tal sia di loro, dapoicchè in tal caso, oltre il danno del perditempo, sensibile specialmente nei comuni foresi, si hanno danni di genere diverso, come p. e. l'alterazione, che da un'elezione segue all' ordine pubblico, ed al tranquillo vivere dei cittadini coll' eccitarsi le passioni di partito, che lasciano dietro a sè deplorevoli traccie di antagonismo; e quel danno segnatamente per cui un collegio elettorale è contumaciato per una sessione col non essere rappresentato al parlamento. Il diritto della Dieta nella verifica dei poteri, secondo l' esistente teoria e la pratica adottata da tutti i parlamenti, non è un diritto assoluto. Quando la legge ha tassativamente determinato chi possa esser eletto, e prescritto forme inalterabili sul modo dell' elezione, è affare della Dieta l' esaminare se l'eletto abbia i requisiti che la legge esige, e se siano state osservate le formalità dalla legge volute, indi pronunziarsi sulla ammissione dell' eletto o meno. Se invece un parlamento avesse diritto di escludere a capriccio un deputato, questo potere discrezionale ed arbitrio renderebbe impossibile una minoranza, dacchè la maggioranza potrebbe escluderla interamente. E se ciò sarebbe un attentato all' indipendenza del voto, ed alla libertà di ogni parlamento, da noi sarebbe inoltre tendenzioso, dacchè venendo scelta dalle curia la Giunta provinciale, la quale è l'anima della Dieta, la maggioranza per rendersi padrona di tutti i quattro seggi, escluderebbe con deliberato proposte da una curia, che per avventura avesse la maggioranza, tanti membri quanti bastassero per convertire la maggioranza in minoranza, ed impedire che l'ultima, quantunque preponderante in una curia, sia rappresentata nella Giunta, e rendere così illusoria la legge la quale nell' elezione per curie volle appunto garantire le minoranze. Tale procedere avrebbe una unica giustificazione, il *sic volo sic jubeo*. Vedremmo allora intaccati i princìpî dello statuto, del diritto, dell' equità: alla libertà sostituita la licenza, alla legge, lo arbitrio; e migliaja di censiti dovrebbero rimanere esclusi dal diritto costituzionale, fino a che la necessità li obbligasse a mandare in dieta persona grata, non ad essi, ma alla maggioranza. Ricorda di aver udito dietro alcuni anni in questa stessa sala, quando si discuteva l'elezione di un dep. di Sign, dalla bocca di un rispettabile vegliardo, che egli stima: *Io non lo voglio*. Ha deplorata quella sentenza. Probabilmente il rispettabile vegliardo, non convinto dei motivi oggettivi di nullità di quell' atto elettorale, e vedendo che dietro a questi si nascondeva la secreta intenzione del comitato verificatore di escludere ad ogni costo l'eletto, credette di giustificarsi di fronte alla propria coscienza, invertendo la veste di deputato in quella di giurato. In Francia, dopo il terrore, non sa che dipartimento avea inviato al corpo legislativo il clericale Saint' Andrè. La camera, sotto pretesto che l'eletto col soccorso dei preti per la sua scelta abbia posto in scompiglio il proprio dipartimento, lo escluse. Quali ne furono le conseguenze, tutti lo sanno.

A dì nostri vennero da quì esclusi due deputati da Macarsca, sotto pretesto, crede, che il čaus non avea cerziorata l' intimazione degl' inviti, ma in realtà perchè uno nei tempi andati era stato ascritto alla giovine Italia, e l'altro perchè osò applicare ai tempi che correvano un pezzo storico di un classico Romano; e da quel giorno ebbero principio i dì nefasti per quella maggioranza,poiz chè egli è non solo morale ma è anche politico, che quanto sia maggiore la vigoria in un uomo od in un corpo morale, tanto più si deve mostrare moderato, mentre pell' oppresso la più fondata speranza al risorgimento sta negli abusi del forte.

Ha detto, che l'indagine elettorale deve esser relativa; od essa è soggettiva od oggettiva secondo la natura dei difetti che si fanno valere o contro la persona o contro l' atto a cui deve la scelta. L' oratore può mostrare il viglietto di entrata rilasciatogli dal luogotenente del regno e che lo autorizza a seder quì, per lui quindi esiste la presunzione che eccezioni soggettive non sussistono. Il comitato difatti non asserisce che a suo carico vi sia una qualche delle soggettive eccezioni tassativamente dalle legge previste, e senza una di queste eccezioni legali, non crede che presso uomini serî, presso legislatori, possa bastare la simpatia od antipatia personale, avegnacchè la Dieta non ha il così detto diritto di sindacato sui suoi membri, non quello di uno scrutinio purificatore; dacchè il deputato sia pei suoi princìpî politici, sia pella sua opera e condotta politica soggiace al solo giudizio dei suoi elettori, essi sono il suo tribunale competente, essi soli hanno diritto di lodarlo o biasimarlo, e la loro controlleria è l'unico suo freno. La Dieta non ha nè può avere sopra di lui altro potere disciplinare, che quello di farlo restare nei confini dello statuto o del regolamento interno. Questa è una condizione, senza la quale un deputato non può essere nè sarà mai indipendente.

Si ritiene volgarmente che al deputato escluso si faccia un affronto; ma invece, presso il mondo colto e spregiudicato gli si fa onore, dapoicchè con una esclusione illegale la Dieta mostrerebbe di temerlo, e temere un uomo per essa non sarebbe dignitoso. Deve osservare inoltre che, deliberando arbitrariamente, i deputati mancherebbero alla solenne promessa prestata sopra sua proposta nell' atto di entrare in questo recinto, e prima delle verifiche. Di più creerebbero un precedente pregno di conseguenze e fatali applicazioni, sussisterebbero passioni che sciaguratamente con facilità turbano gli animi, e corromperebbero il paese, il quale attende che da quì gli spunti il sole della giustizia, della prudenza e della maturità politica. Passa ora ai motivi oggettivi adotti dal comitato verificatore. Essi sono di tale natura che vi traluce il mal celato motivo soggettivo, che non si scrive, ma si sente. Sarebbe stato più decoroso pel comitato dire, come disse il citato vegliardo *Non lo voglio*, che creare cavilli per prestare ai deboli pretesti di tranquillare la vacillante coscienza, e gettare cenere negli occhi al popolo. Ma presso il mondo colto e riflessivo, quelle ragioni, o per meglio dire quelle sragioni affastellate dal comitato, non passeranno per buona moneta, come non passarono quando furono esclusi i due deputati di Macarsca. Quell' esclusione procurava ad essi la soddisfazione di rientrare trionfanti in Dieta inghirlandandoli colla corona del martirio nazionale. Simili corone a nessuno gli vorebbe procurare, e molto meno ad un avversario politico.

Stavljena na poimenično glasovanje potvrda izbora zast. Borella, Bajamonti i Botteri glasuju sa ne, ostali 34 sa da.

Ovjerovljenje izbora u vanjskom izborništvu kotorskom.

Ljubić (*isti*). čita izvješće odbora, kojim se predlaže, proučiv spise i prikazate utoke i vidiv da se objava poziva za izbore nije redovito obavila, i poziv biračima nije razaslao, i da u spisima imade znakova o prevari, neka se izjave ništetnimi izbori zastupnika Ljubiše i Tomanovića.

Ljubiša. Pravo je neporečeno svakog zastupstva, da izvidi postupak u svakom pojedinom izboru, jer je odveć važno znati, dali su pojedini kotari zastupati po odaslanikom, slobodno i zakonito odabratim. Sud, što o tomu izreče sabor, neporeciv je, pa baš zato se hoće mudrosti i nepristranosti pri odluci, za da taj sud nepodlegne onome drugoga suda, u kojega rukuh istina nestoji dati izvesti svoje odluke, ali čije izreke sačinjavaju povjest zemlje, a taj sud se zove *javno mnienje*. Nije dosta reći jednom zastupniku: Šaljemo te opet biračima, a budu li te oni na novo poslati, neka, jer tako nastanu osim gubitka vremena, osobito osjetljiva u vanjskim občinama, i štete druge naravi, kao na pr. uzrujanje javnog reda što svaki izbor izazivlje, i mirnog žitka gradjanja, jer se izazivlju stranačke strasti, koje za sobom ostavljaju trak suprotništva a osobito ona šteta, uslied koje je cielo izborništvo za jedno zasjedanje obustavljeno, pošto nije zastupato u saboru. Pravo sabora u ovjerovljenju izbora po postojećoj teoriji i po pratiki, što su ju sva zakonarstva poprimili, nije absolutno i samovoljno pravo nego pravo odnosno. Kada zakon izrično odredjuje, tko može biti odabrat i prepišuje neporušivo obličje o načinu izbora, saboru pripada izviditi, dali odabrati imade sposobnosti, što ih zakon iziskuje, i dali su se izličnosti zakonite obavile, pak onda se izjavljuje o pripustu odabratog ili ne. Kada bi sabor nasuprot imao pravo izključiti po volji jednog zastupnika, ta podpuna i samovoljna oblast bi onemogućila manjinu, koju bi većina sasvim istisnula. Pa kad bi to bio pokušaj proti slobodi glasovanja i slobodi svakog zastupstva, kod nas bi još i tendenciozan bio, jer pošto se iz sborova bira pokrajinski odbor, što je saboru duša, većina bi, za osvojiti sva četri mjesta, sa namišljenom odlukom istisnula iz jednog sbora, koji bi po slučaju imao protivnu većinu, toliko članova, koliko bi trebalo, za obrnuti većinu u manjinu, i prepriečila bi, da ova, premda u većini u jednom sboru, bude u odboru zastupata, te bi tako izvrnula zakon, koji ustanoviv sborove, htio je taman obraniti manjine.

Taj postupak bi imao jedino opravdanje, *sic volo sic jubeo*. Vidit ćemo onda načeta načela ustava, prava, pravičnosti: zamjenjenu slobodu sa slobištinami, zakon sa samovoljom te hiljade biračah morali bi ostati izključeni od ustavnog prava, doklen bi ih nužda nagnala da u sabor pošlju osobu ugodnu ne njima nego većini. Sjeća se da je godinah natrag u istoj ovoj dvorani čuo, kada se razpravljaše izbor jednog zastupnika Sinjskog, iz ustiuh jednog vriednog starca, koga on cieni: *Ja ga neću*. Žalio je tu osudu. Možda je vriedni starac, neosvjedočen stvarnimi razlozi za uništenja onog izbora, a vidiv da se za ovimi krije tajna namjera odbora ovjeravajućeg da odabratog na svaki način izključi, mislio opravdati se prama vlastitoj savjesti, obrativ značaj zastupnika u oni porotnika. U Francuzkoj, iza strašila, nezna koji dipartiment biaše u zakonarstvo poslao crkovnjaka Saint-Andrè. Kuća pod izlikom, da je odabranik pomoćju popovah stavio u uzrujanost svoj dipartiment, za biti imenovat, izključi ga. Kakve tomu biaše posledice svakomu je poznato.

Naših danah biaše odavlen izključena dva zastupnika Makarske pod izlikom držim da čauš nije posvjedočio uručenje pozivah, ali upravo, jer je prošlih vremenah jedan bio upisat u mladotalijanskoj stranki, a drugi, jer se je usudio bio upotrebiti na vremena, što tekoše, jedan povjestni komad glasovitog jednog Rimljana, a od onoga dana počese zlokobni dani za onu većinu, budući je ne samo ćudoredno, nego i politično, da se čovjek ili moralni sbor, što je jači, mora to većma ukazati umjerenim, dočim za slabića najtemeljitija nada uskrisenja biva zloporaba jačega.

Rekao je, da izborna iztraga mora biti relativna, ili je osobna ili stvarna po naravi manah, što se podižu proti licu ili proti činu, kojemu izbor zahvaljuje. Govornik može pokazati pozivnicu na ulaz, izdatu mu po namjestniku kraljevine, koja ga ovlašćuje ovdje sjediti, za njega je daklen predmniva, da ličnih prigovorah neima. Odbor baš netvrdi, da proti njemu imade kakva osobna iznimka, poimence navedena u zakonu, a bez takove jedne zakonite iznimke nemisli, da kod ozbiljnih ljudih, kod zakonotvoracah može biti dostatna prijatnost ili neprijatnost lična, pošto sabor neima tako zvato pravo rešetanja vrhu svojih članovah, niti ono rešetanja očišćavajućeg, jer zastupnik bilo radi svojih političkih načelah, bilo radi svoje radnje i političkog držanja podpada samo sudu svojih biračah, oni su mu nadležni sud, oni sami imadu pravo hvaliti ga ili kuditi ga, te njihovo nadgledanje mu je jedina uzda. Sabor niti imade niti može imati nad njim drugu zaptenu vlast nego onu, da ga čini stati u granicam ustava i nutarnjeg pravilnika. To je uvjet, bez kojega niti je zastupnik neodvisan, niti bi mogao to biti.

Obično drže, da vriedjaju zastupnika izključenjem; nu nasuprot ga časte s' tim kod izobraženog i bezazlenog svieta, jer bi sabor nezakonitim izključenjem pokazao da ga se boji, a strašiti se od jednog čovjeka nije dostojanstveno. Još mora opaziti da bi zastupnici, samovoljno odlučujući, manjkali svetčanom obećanju, na njegov predlog datom čim u ovu dvoranu stupiše jur prije ovjerovljenja. Nadalje bi stvorili predčin, pun posliedicah i zlokobnih uporabah, izazvali bi strasti, koje po nesreći lahko uznemiruju duhove, izopačali bi zemlju, koja čeka, da joj odavlen grane sunce pravice, mudrosti i političke zrelosti. Prelazi sada na stvarne razloge, navedene po obistinjujućem odboru. Oni su takove naravi da skroz prozire slabo sakriti razlog lični, koji se nepiše, ali se osjeća. Bilo bi dostojnije za odbor reći, kano što reče napomenuti starac *neću ga* no stvarati dlačice da služe slabim izliku za umiriti uzrujanu saviest i bacati praha narodu u oči. Ali uzev izobraženi i promišljajući sviet, oni razlozi ili bolje rekući bezrazlozi, po odboru sakupljeni neće proći za dobar novac, kano što neprodjoše kada biahu izključeni zastupnici Makarski. Ono izključenje jim dobavi zadovoljštinu da pobiedonosni opet udju u sabor, ovjenčavajući ih krunom narodnog mučeništva. Takovih vienacah on nebi htio nikomu plesti, a mnogo manje političkom protivniku.

Digitized by Google

Nel rapporto, il comitato parla di ommissioni, di irregolarità, di illegalità, solite frasi quando mancano fatti positivi Anche egli si intende alquanto di elezioni, ha esaminato attentamente gli atti, e trovò che fu soddisfatto a tutte le formalità dalla legge volute con pedantesca esuberanza. Risultano di fatti provate tutte le pubblicazioni e tutte le intimazioni degli inviti, sebbene i caratteri non sieno calligrafici, come desidererebbe il comitato. I podestà ricorrenti formavano parte della commissione elettorale ed avrebbero dovuto rilevare se vi fossero difetti, ma diffetti non vi erano. Un solo, un' unico fatto fu addotto dal comitato come grave e decisivo. E questo fatto è, che tre degli elettori eletti di Župa non aveano diritto di voto, uno perchè minorenne, l'altro perchè maggior censita, il terzo perchè si vuole che dimori a Cattaro, ed abbia diritto di elezione nel collegio di quella città. Il collegio di cui si tratta, ha 61 elettori eletti, e la maggioranza assoluta consta quindi di 31. Presero parte alla votazione 57 elettori, e di questi, 42 diedero a lui il voto, gli altri 15, che oggi, perchè eccitati, ricorrono, andarono perduti. Ebbe quindi più di due terzi di voti di tutti gli elettori. Se dunque fosse anche legale l'esclusione dei suddetti tre voti di Župa, gli rimarebbero altri 8 da regolare. Questa è autorità matematica, il resto sono parole vuote. Dunque non esistono ragioni legali per la nullità del procedimento elettorale dei comuni foresi delle Bocche. Qui l'oratore fa la storia della votazione pelle elezioni di necessità e pelle elezioni dirette da parte dei deputati dalmati, tocca poi a questioni personali e quindi conclude, eccitando i deputati a soffocare le passioni di parte, ad accordarsi nel promuovere il benessere di questa povera patria, e fare che i deliberati dietali servano di modello ed oracolo al popolo, che di buoni esempi ha pur troppo bisogno e sopratutto che badino di non cadere istrumenti in mano di uomini vani, che nella furibonda loro ambizione dimenticano che tra il Campidoglio e la rupe Tarpea non c'è che un passo. (*applausi e zittii.*)

Klaić respinge unicamente le divisioni che l'onorevole Ljubiša tentò mettere tra i figli della stessa nazione. Pe lui tutti, serbi e croati sono fratelli, tutti slavi; saranno diverse stirpi, ma una sola nazione.

Tomanović difende l'elezione dimostrando che nella stessa non si avverarono illegalità. Inteso il principio che nella verifica dell' elezioni si deve aver riguardo alla certa e libera volontà degli elettori, egli può assicurare che è impossibile che vi sia stato collegio dove l'elezione seguì più libera, più spontanea che tra i foresi di Cattaro.

Bulat presenta una proposta scritta, firmata da 7 deputati, perchè la votazione sulla verifica delle elezioni del collegio forese di Cattaro segua separatamente pel cav. Ljubiša, e separatamente pel d.r Tomanović.

Ljubiša dichiara di esser infinitamente grato al d.r Bulat, che propone che si voti non per la nullità del procedimento elettorale, ma per l'esclusione dei deputati con quel procedimento eletti. Così il mondo e la storia sapranno in maniera eclatante che il procedimento è regolare e che non si tratta più di motivi oggettivi, ma pienamente soggettivi. Fa quindi la seguente proposta:

"Sieno rimandati al comitato verificatore gli atti elettorali dei deputati foresi "delle Bocche, con incarico di indicare nel suo rapporto dove esistono le ir"regolarità e alterazioni a cui si accenna."

Ljubić (*rel.*) Riassumendo la questione dice: che i motivi ai quali il comitato basa la sua proposta sono indicati nel rapporto, nè vi era bisogno di citare i singoli fatti. Questi fatti esistono negli atti elettorali; molti dei deputati li esaminarono e si convinsero della verità. Mostra gli avvisi che non hanno alcun segno distinto di una seguita pubblicazione, nei quali in tutte l'attestazioni è sempre scritto dalla stessa mano e precisamente da quella che aveva scritto l'avviso; ta lo stesso degl' inviti. Questi sono i più indubbi indizi della mistificazione, con cui a gran parte della popolazione si volle tener occulta l'elezione e si ricava quindi da ciò tutt' altro che la convinzione che quell' elezione sia stata libera, e tutt' altro che la libera espressione della volontà degli elettori.

Posta a voti la proposta Ljubiša, resta in minoranza.

Posta a voti per appello nominale la proposta del comitato, che non sia accettato qual deputato del collegio forese di Cattaroi il cav Ljubiša, votarono pel *si* 23, pel *no* 12, si astennero 2.

Posta a voti pure per appello nominale la proposta che non sia accettato quale deputato del collegio forese di Cattaro Lazaro Tomanović, votano pel *no* 35, si astengono 5.

Presidente leva la seduta alle ore 2 1|2 p. m.

VII. Seduta del giorno 1 febbraio corr.

Presidente: conte Giorgio **Vojnović**.

Commissario governativo: d.r Giuseppe **Antonietti**, i. r. cons. di Luogotenenza.

La seduta è aperta alle ore 10.30', essendo presenti 35 deputati.

I segretari leggono in slavo ed italiano il verbale della seduta precedente, che viene approvato senza discussione.

Pellegrini (*segr.*) annunzia le petizioni pervenute alla Dieta. — La società carbonifera del monte Promina domanda che la Dieta voglia interessarsi acciocchè sia aperto l'esercizio sul tronco ferroviario Siverić-Sebenico, di cui la costruzione è già compiuta. — I villici dei villaggi del Promina chiedono che sia condotta a termine la trattazione relativa alla separazione di quei villaggi dal comune di Knin e loro costituzione in un comune a parte.

Šupuk propone che sia incaricata la giunta di adoperarsi presso il governo a ciò sia istituito un tribunale a Sebenico.

Bačić propone che sia incaricata la giunta di adoperarsi a che la proposta ministeriale relativa alla regolazione delle paghe del clero curato sia riformata in conformità al voto espresso dalla Dieta nella sessione del 1873.

Masovčić propone che sia incaricata la giunta di adoperarsi presso il governo a che sia regolato il corso del fiume Cetina.

(*Queste proposte passano alla giunta per esame e rapporto*).

Klaić e comp. interpellano il comm. gov. quale sia il motivo per cui la autorità di finanza ha disposto che l'imposta industria e rendita sui bastimenti appartenenti a proprietari domiciliati all' estero, sia inscritta e pagata unicamente a Trieste.

Cingria e comp. interpellano il comm. gov. se consti al governo che i Gesuiti hanno aperto a Ragusa un istituto privato d'istruzione senza osservare le prescrizioni di legge vigenti in proposito e se è disposto a prendere dei provvedimenti in tale riguardo.

Merkica e comp. interpellano il comm. gov. quali ostacoli si oppongono e che sia aperto all' esercizio il tronco ferroviario Siverić-Sibenico e se il governo sia disposto a rimuoverli quanto prima.

Bajamonti interpella il presidente se e quando pensi a por all' ordine del giorno le proposte d'indirizzo a S. M., circolando delle voci che la Dieta possa esser chiusa prima che abbia il tempo di discuterle.

U izvješću odbor govori o izostavljanju, nepravilnosti, nezakonitosti, obične izreke kada tvrdih činah neima. I on se nešto razumije u izbore, pomno je razvidio spise te je našao, da se je zadovoljilo svim oblicima zakona sa pretjeranom potankošću. Djelom su dokazate sve objave i uručenje pozivah, premda slova nisu krasnopisna, kano što bi odbor želio. Utičući se načelnici bili su članovim izbornog povjerenstva te bi morali opaziti pogreške, da ih je bilo, ali ih ne bi. Sami jedan čin bi naveden od odbora kao težak i odlučan. A to je, što tri grbaljska izbornika neimaše pravo glasovanja, jedan jer malodoban, drugi jer veleporeznik, treći jer hoćedu da u Kotoru stanuje i ondje gradsko pravo biranja uživa. Izborništvo, o kojemu se radi, imade 61 izbornikah, daklen je odlučna većina 31. Pri izboru sudielovaše 57 izbornikah, a od ovih 42 njemu dadoše glas, ostalih 15, koji se danas na poziv uticaju, ostaše razsuti. On je daklen zadobio više no dvije trećine glasovah sviuh izbornikâ. Kada bi daklen i zakonito bilo izključenje rečenih triuh grbaljskih glasovah, još bi mu ih 8 preostalo da ih daruje. Tu je moć matematična, ostalo su pustoslovlja. Neima daklen zakonitih razlogah za uništenje izbornog postupka u vanjskim obćinama bokežkim.

Ovdje govornik opisuje povjest glasovanja za izbore od nužde i za izravne izbore, što se tiče dalmatinskih zastupnikah, dirne u osobna pitanja i završi pozivom na zastupnike neka uguše stranačke strasti i nek se slože u promaknuću dobrostanja ove siromašne domovine i neka čine, da odluke sabora služe narodu uzorom i proročanstvom, koji narod žalibože treba dobrih izgledah a osobito neka gledaju, da nepadnu orudjem u ruke ljudih slavohlepnih, koji u užasnoj svojoj pohlepi zaboravljaju, da od Capitola do tarpejske stiene neima no korak (*pleskanje i ušutkivanje*).

Klaić. Odbija jedino diobu, što je čast. Ljubiša htio uvesti izmedju sinovah istoga naroda. Za njega su svi Srbi i Hrvati braća; sve Slavjani, biti će razna plemena, ali je jedan narod.

Tomanović brani izbor dokažujući da pri njemu nebiaše nezakonitostih. Razumiv načelo, da se pri ovjerovljenju mora imati obzira na izvjestnu i slobodnu volju biračah, on može uvjeriti, da neima izborništva, gdje su izbori sliedili slobodnije i iskrenije no u vanjskim obćinama kotorskim.

Bulat prikažuje jedan pismeni predlog, podpisat od 7 zastupnikah, za da glasovanje o ovjerovljenju izborah izvanjskog izborništva bokežkog sliedi na pose za vit. Ljubišu a na pose za d.ra Tomanovića.

Ljubiša izjavljuje neizmjernu harnost d.ru Bulatu, koji je predložio da se neglasuje za uništenje izbornog postupka, no za izključenje pojedinih zastupnikah, s' time odabratih. Tako će sviet i povjest jasno bilježiti, da je postupak izborni bio pravilan, i da se već neradi o razlozima stvarnim nego o podpuno sobstvenim. Zatim stavlja sliedeći predlog: Neka se ovjeravajućem odboru povrate izborni spisi izvanjskih obćinah bokežkih nalogom, da u svome izvješću naznači, gdje su te napomenute nepravilnosti i izopačenja.

Ljubić (*izv.*). Sabirajući razpravu kaže, da su u izvješću navedeni razlozi, na koje odbor naslanja svoje predloge niti je bilo potrebito nabrajati pojedine čine. Ti čini obstoje u izbornim spisima, mnogi su zastupnici ih razgledali i osvjedočili su se o istini. Pokažuje objave, koje neimaju nikakva znaka o obavljenom obielodanjenju, u kojima su sve sviedočbe napisate istom rukom i uprav onom istom, koja je i objave pisala; isto čini sa pozivnicama. To su nedvojbeni znakovi prevare, kojom se je htielo velikom broju puka skriti izbor, pa s' toga sliedi sa svim drugo osvjedočenje, no da je izbor bio slobodan i sve ino no da je izraz volje birača.

Stavljen na glasovanje predlog Ljubišin. Ostaje u manjini.

Poimenice se glasuje o predlogu, da zastupnikom izvanjskih obćinah kotorskih nebude priznat vit. Ljubiša. Sa da glasuju 23, sa ne 12. Dva se uztežu.

Takodjer je stavljen na poimenično glasovanje predlog, da nebude priznat zastupnikom vanjskih obćinah kotorskih Lazar Tomanović. Glasuju sa ne 35, uztežu se 5.

Predsjednik diže sjednicu na 2 ½ po p.

VII. sjednica na 1. veljače tek.

Predsjednik: knez Gjuro **Vojnović**.

Vladin povjerenik: d.r Josip **Antonietti**, c. k. namj. savjetnik.

Sjednica je otvorena na 10 ur. 30', priustno 35 zastupnikâ.

Tajnici štiju hrvatski i talijanski zapisnik potonje sjednice koji je odobren bez razprave.

Pellegrini (*taj.*) navješćuje pridošle molbe na sabor. Ugljenotvorno družtvo Promino ište neka se sabor zauzme, da se otvori željeznička pruga Siverić Sibenik, kojeg gradjenje već je dovršeno. Stanovnici selâ prominskih pitaju, neka se dovrše dogovori glede odciepljenja onih selâ od obćine kninske i njihove uredjenje u samostalnu obćinu.

Šupuk predlaže, da se naloži pokrajinskom odboru, neka se kod vlade stara za ustanovljenje suda u Sibeniku.

Bačić predlaže da se naloži pokrajinskom odboru neka se stara da ministerialni predlog glede uredjenja plaća za svećenike dušebrižnike bude preinačen po želji izraženoj od sabora u zasjedanju 1873 godine.

Masovčić predlaže neka se pokrajinskom odboru naloži da se kod vlade zauzme radi uredjenja rieke Cetine.

Ti predlozi prelaze pok. odboru na izvid i obaviešćenje.

Klaić i druž. pitaju vladina povjerenika, koji je razlog, da je dohodarstvena vlast naredila, da se porez obrtarine i dohodarine od brodova, pripadajućih vlastnicima u inozemstvu bude upisat i plaćen u Trstu.

Cingria i druž. pitaju vladina povjerenika, da li je vladi poznato da su Isusovci u Dubrovniku otvorili jedan privatni podučni zavod bez držati se zakonitih propisa, obstojećih u tom pogledu, i dali je nakana, preduzete radi toga potrebite mjere.

Mrkica i druž. pitaju vladina povjerenika, koje su zaprieke, proti otvorenju željezničke pruge Siverić-Sibenik, i dali je vlada nakana ukloniti ih što prije.

Bajamonti pita predsjednika, dali i kada misli staviti na dnevni red predloge o poslanici na nj. vel., kolajući viesti da bi se sabor mogao zatvoriti prije nego bi imao vremena, da ih pretrese.

Digitized by Google

Presidente risponde che riguardo alla chiusura della Dieta egli non ha ricevuto ancora alcuna comunicazione dal governo, che esauriti gli affari i quali sono ora all'ordine del giorno, egli vi porrà tutti gli altri, non escluse le proposte d'indirizzo, che per quanto riguarda lui, egli a sensi del § 10 del reg. provinciale dichiarerà chiusa la sessione allora quando la Dieta avrà ultimato tutti gli affari, qualora un ordine Sovrano non gli ingiungesse di chiuderla prima.

Ad assessori della Giunta vengono eletti dal gruppo dei maggiori censiti *Vrunković*, dal gruppo delle città e Camere di commercio *Ivanić*, dal gruppo dei comuni foresi *Ivelio* e dall'intera Dieta *Klaić*. A sostituti poi vengono eletti nello stesso ordine *Borelli, Ljubić, Raimondi, Ivčević*.

A membro della commissione provinciale pella regolazione dell'imposta fondiaria, viene eletto il conte Marino *Giorgi*, in luogo del rinunziatario conte Nicolò Pozza.

Sopra proposta del comitato alle petizioni, relatore Ljubić, viene accordato al maestro pensionato Vuletić 5|7 di pensione cominciando al 1 gennaio 1874; al fu maestro Harašić viene aumentata a f. 15 mensili la graziale di f. 10 mensili sinora goduta, e ciò cominciando dal 1 febbraio a. c., alla ved. Caterina Kirigin viene accordata una graziale di f. 80; al rédattore del *Pravo* A. Simonić viene accordato un sussidio f. 200; si passa all'ordine del giorno sulla domanda di Nicolò Berlanga fu maestro, che gli sia accordata una pensione, sulle domande di Lucia Dudović e di Giuseppina Skorsur per un sussidio, sulla domanda di Giovanni Racchi per un sussidio; le domande degli invalidi Juretić ed Ivanišević per un sussidio dalla fondazione invalidi militi dalmati vengono rimessa alla Luogotenenza; la domanda dei villici di Vallegrande con cui sollecitano la separazione di quel villagio dalla comune censuaria di Blatta viene rimessa alla Giunta per la sollecita evasione; così pure viene rimessa alla Giunta per la trattazione preliminare ed eventuale proposta la domanda del comune di Stretto, che sia costruita la strada regionale da Stretto a Sebenico.

Dopo breve discussione, a cui prendono parte *Bulat, Ljubić, Bajamonti* ed *Ivellio*, cade la proposta del comitato che si passi all'ordine del giorno sulla domanda dello studente A. Bezić per un sussidio onde continuare gli studi tecnici, e così pure cade la proposta Bulat che a tale scopo siano al Bezić accordati f. 100.

Dopo breve discussione, a cui prendono *Bajamonti, Ljubić, Bulat, Klaić* e *Botteri* viene accolta ls proposta del comitato che una doglianza del comitato elettorale di Lissa contro quella amministrazione comunale sia rimersa alla Giunta con incarico di prendere tosto gli opportuni provvedimenti e di mettersi d'accordo coll'autorità politica allo scopo che le nuove elezioni seguano quanto prima regolarmante e liberamente.

La seduta è quindi chiusa (ore 1 pom.), indetta la prossima per sabato.

Ecco la mozione presentata dagli on. Abelić e comp. nella seduta dietale dei 30 genn. riguardo alla costruzione dei tronchi ferroviari Derniš-Knin e Zara-Očestovo:

Con la legge imperiale sancita il 30 aprile 1873 e pubblicata nel bollettino generale delle leggi 29 maggio 1873 al n. 80 fu stabilita la costruzione dei tratti ferroviarî da Spalato per Dernis e Knin-Perković-Sebenico-Očestovo-Zara, con la condizione che fosse previamente assicurata la congiunzione di questa ferrovia alla rete ferroviaria austro-ungarica.

Nell'anno successivo però, pendendo le trattative col r. governo ungarico allo scopo ora accennato, venne decretata la costruzione a spese dello stato dei due tronchi Siverić-Spalato e Perković-Sebenico.

Quali fossero i motivi che indussero il governo a mettere mano alla costruzione di questi due rami a proprie spese, con preterizione dei tratti Knin-Dernis e Zara-Očestovo, lo si desume dalle due relazioni dell'ecc. i. r. ministero e del comitato ferroviario parlamentare.

Come considerazione generale venne espresso, che „in conseguenza ai rac-„colti falliti nel 1873, specialmente nei prodotti principali della Dalmazia, olio „e vino, una tale calamità economica era sorta, che rendeva necessario un pronto, „efficace e duraturo riparo".

Come considerazione particolare che consigliava la preferenza della costruzione di quei due rami, veniva fatta valere una maggiore utilizzazione delle miniere carbonifere di Siverić, le quali avrebbero dato alimento ai tronchi stessi, ed avrebbero potuto dare impulso ad una maggiore produzione.

Nel tempo stesso però riconoscevasi „che l'ulteriore estensione della for-„mazione carbonifera verso Zara e Sinj faceva sperare una più larga utilizza-„zione di carboni lunghesso la ferrovia dalmata." — Il comitato dichiarava altresì „che non può che far eco alle opinioni esternate nel memoriale del governo „nell'anno passato ed in quest'anno, nel rapporto del comitato speciale dell'anno „decorso, ove è posta in rilievo l'eminente importanza delle ferrovie dalmate nell'interesse dell'Impero e della provincia."

Accennava poi e prendeva per base ad appoggiare la proposta dell'ecc. ministero per la costruzione dei due tronchi, quei motivi, ch'erano generali a tutti i tronchi. Finalmente concludeva: „Tutti questi motivi determinano il co-„mitato a raccomandare al governo la grande importanza delle ferrovie dalmate „fino al confine austro-ungarico, rispettivamente croato, e ad esprimere l'urgente „desiderio che non si lasci passare il momento opportuno ad avviare e condurre „a termine l'accordo col governo ungarico."

Se e quali passi abbia fatto l'ecc. governo col r. ministero ungarico affine di raggiungere tale accordo, non consta, per quanto anche ne sia stato sollecitato dall'ecc. Camera dei deputati di Vienna.

Frattanto quelle considerazioni, che tanto al governo, quanto al comitato parlamentare dimostravano la importanza di tutte le ferrovie dalmate, si rendono ogni giorno più evidenti, come d'altra parte più gravi i danni dell'isolamento economico della provincia.

Interno.

Vienna, 26 gennaio. La *politische Correspondenz* ha da Costantinopoli, che sono bene avviate le trattative di pace col Montenegro, al quale la Porta sarebbe disposta a fare alcune concessioni territoriali. — Quanto alle tre provincie insorte, esse dovrebbero essere riorganizzate come governi militari, ed avere, oltre al governatore generale, degli amministratori civili cristiani. I zapties (gendarmi) dovreqbero essere organizzati militarmente sul modello della gendarmeria austriaca, ed essere per una metà cristiani.

Da Pietroburgo scrivono allo stesso giornale, che la Russia constatterà anzitutto sino a qual punto possa estendersi la concordia delle Potenze, mentre la nuova situazione impone di entrare in dirette trattative coi gabinetti. La Russia è fermamente risoluta di eseguire la volontà delle Potenze riunite, ma deve anche constatare se avrà da agire come Europa, o come Russia soltanto.

Predsjednik odgovara da glede zatvoranja sabora još nikakvog priobćenja nije primio od vlade, da će kada budu tršeni posli, stojeći sada na dnevnom redu, staviti na dnevni red sve ostale, neizključiv predloge o poslanici, da će, što se njega tiče, izjaviti zaključeno zasjedanje po §. 10 pokrajinskog reda, kada budu svi posli tršeno, ako ga carska naredba nebi prinudila, da to prije učini.

Prisjedama pokrajinskog odbora su odabrati iz sbora velikih poreznikâ *Vranković*, iz sbora gradovah i trgevačkih komorah *Ivanić*, iz sbora vanjskih obćinah *Ivellio* a od cielog sabora *Klaić*. Zamjenicima su odabrati u istom redu *Borelli, Ljubić, Raimondi, Ivčević*.

Članom pokrajinskog povjerenstva za uredjenje zemljarine odabrat je knez Marin *Giorgi* na mjesto odstupajućeg kneza Nike *Pozza*.

Na predlog molbeničkog odbora, izvjestitelj Ljubić, dozvoljuje se umirovljenom učitelju Vuletiću $^5/_7$ mirovine, počam od 1 siečnja 1877; bivšem učitelju Harašiću povećava se na mjesečnih 15 for. milostinja od mjesečnih 10 for. koju do sada uživaše, a to počam od 1. veljače t. g.; udovi Kati Kirigin dozvoljava se milostinja od 80 for.; uredniku *Prava* A. Šimoniću dozvoljena je podpora od 200 for.; prelazi se na dnevi red preko molbenice Nikole Berlanga, bivšeg učitelja za dozvolu mirovine, preko molbe Luce Dudović i Josice Skorsur za podporu, preko molbe Ivana Racchi za pripomoć; molbe nemoćnikah Juretića i Ivaniševića za podporu iz zaklade za vojničke, dalmatinske nemoćnike dostavljene su namjestništvu; molba seljanah Veljeluke kojom zahtjevaju odciepljenje onoga sela od poreze obćine Blatske dostavlja se pokrajinskom odboru za žurno riešenje; takodjer je dostavljena pokrajinskom odboru za predtečne radnje i možda izvješće molba obćine Tiesno, da se gradi predielna cesta iz Tiesna u Šibenik.

Iza kratke razprave, u kojoj sudieljuju *Bulat, Ljubić, Bajamonti* i *Ivelio* pada predlog odborov, da se predje na dnevni red preko molbe djaka A. Bezića za podporu za moći nastaviti tehničke nauke, a takodjer pada Bulatov predlog, da se na tu svrhu dozvole Bezića 100 for.

Iza kratke razprave, u kojoj sudieljuju *Bajamonti, Ljubić, Bulat, Klaić*, i *Botteri* prima se odborov predlog, da jedna žalba izbornog povjerenstva na Visu bude dostavljena pokrajinskom odboru nalogom, da namah uzme potrebite mjere i da se u sporazumljenje stavi sa političkom vlasti na svrhu, da se novi obćinski izbori obave što prije redovito i slobodno.

Sjednica je sa tim zatvorena (1. po p.), a dojduća urečena za subotu.

Ad anni di carestia tennero dietro anni di scarsezza di raccolti, o di deprezzamento dei generi in tale misura da fare sentire sempre più acute le strette del bisogno. Anche l'anno corrente sotto tale rapporto non presenta certamente prospettive più favorevoli dei passati.

Tanto la Camera di commercio e d'industria, quanto la comune di Zara e molte altre comuni dei distretti che dovevano essere percorsi dai due rami Knin-Dernis ed Očestovo-Zara, nella fausta occasione del viaggio di S. M. il Graziosissimo Nostro Imperatore e Re, si produssero con riverenti supliche dirette allo scopo della costruzione di quei rami, e n'ebbero parole lusinghiere. Ormai sono decorsi quasi due anni da quell'epoca, senza che nessun segno lasci sperare che il governo di S. M. voglia dare ad essa compimento.

Se il bisogno di quest'opera è dimostrato, la più o meno vicina prospettiva dell'accordo col r. governo ungarico, non può essere di ostacolo alla sua attivazione. Compiti che saranno tutti i rami ferroviarî, non è possibile che il r. governo ungarico non vegga il vantaggio, che da una più rapida e regolare congiunzione coi porti dalmati abbia a derivare a'suoi paesi di confine. Se poi non trovasse di poter prestare il suo concorso a tale congiunzione, non può esservi dubbio che altra se ne potrebbe attivare, e forse più vantaggiosa, con la ferrovia che da Banjaluka mette a Novi, la cui prospettiva si rende ora assai meno improbabile di prima, dovendosi attendere, che in uno od altro modo, un prossimo avvenire abbia a porre le provincie contermini della Bosnia ed Ercegovina in condizioni più favorevoli delle presenti.

S. E. il signor luogotenente della provincia nel suo discorso inaugurale della presente dieta, aprendo la sessione in nome di S. M. accentuava i bisogni dell'agricoltura in provincia, e richiamava l'attenzione della dieta sopra i provvedimenti richiesti dalla medesima, ed i mezzi a rilevarne lo stato di prostrazione. Niun mezzo più efficace di questo è riconosciuto da tutti, ed invano la Camera si potrebbe adoperare ad accogliere e stabilire proposte di leggi sull'agricoltura, ove il governo non prestasse dal canto suo i mezzi materiali che abbiano ad ajutarla e promuoverne lo sviluppo.

Fu riconosciuto amplamente e dall'ecc. i. r. governo e dalle Camare che la Dalmazia fu totalmente trascurata in tale rapporto, mentre molto nel medesimo venne fatto per le altre provincie. La domanda che la stessa cosa venga fatta anche per questa, è atto di diritto e di dovere per la legale rappresentanza della Dalmazia.

Egli è quindi che il sottoscritto, d'accordo coi pure quì firmati, propone all'ecc. dieta di deliberare il seguente voto:

Voglia il governo di S. M. provvedere quanto prima, e possibilmente durante l'attuale sessione dell'ecc. consiglio dell'impero, affinchè sia decretata la costruzione dei tronchi ferroviari Dernis-Knin, Zara-Očestovo, e sollecitare un'accordo col r. governo ungarico per la congiunzione delle ferrovie dalmate con le linee dei paesi appartenenti alla corona ungarica, o non potendosi ottenere tale accordo, fare i passi necessarî per la congiunzione di queste ferrovie con altra linea che va ad unirsi alla rete ferroviaria dei paesi della monarchia austro-ungarica.

Naše zemlje.

Beč, 26 siečnja. *Politische correspondenz* ima iz Carigrada, da su dogovori o miru dobro upućeni sa Crnomgorom, u kojima da je Turska razpoložena Crnojgori učiniti neke zemljištne popustice. — Glede triuh ustaških pokrajina, one bi imale preustrojiti se kao vojene vlade i imati osim glavnog vladaoca kršćanske gradjanske upravitelje. Zaptije (oružnici) imali bi se vojnički ustrojiti po kalupu austrianskih uružnika i polovica ih biti kršćana.

Iz Petrograda pišu istome dnevniku, da će Rusija prije svega ogledatu doklen bi se mogla proteći sloga vlastih, dočim novi položaj nalaže, da se u neposredne dogovore stupi sa vladama. Rusija je stalno odlučna izvršiti volja sdruženih vlastih, ali u isto doba valja da obistini, imali postupati kao Jevropi' ili samo kao Rusija

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

— 27 gennaio. La Camera dei deputati deliberò di passare all' ordine del giorno sul progetto di legge relativo alla fabbricazione del vino artificiale, e discusse quindi quello relativo alla tariffa massimale per trasporto di persone, ed alcune disposizioni generali per trasporti sulle ferrovie.

— La *Gazzetta ufficiale di Vienna* di quest' oggi reca una patente sovrana che scioglie la dieta del Tirolo, ed ordina contemporaneamente nuove elezioni.

— 29 gennaio. La *Montagsrevue*, parlando dell' annunziata nota circolare russa, dice che per essa la questione orientale entra in una fase del tutto nuova. Si tratta ora di sapere se le potenze europee sieno decise a dare soltanto un carattere platonico ai deliberati espressi nella conferenza, o se intendano di associarsi a una più energica pressione verso la Porta. Nel primo caso si trarrebbe probabilmente in lungo la questione, il secondo inaugurerebbe una ulteriore ed indipendente azione della Russia. In ogni caso la Porta dovrebbe darsi grande premura se collo sviluppo della Costituzione e colla rapida conclusione della pace colla Serbia ed il Montenegro intendesse forse di rendere priva di scopo una possibile azione della Russia. Il pericolo di guerra non essere ancora minacciosamente prossimo, ma soltanto a grandi sforzi essere dato di farlo forse scomparire del tutto dall' orizzonte politico.

— L'Imperatore ricevette oggi i ministri ungheresi in un' udienza di mezz' ora. I ministri delle due parti dell' impero si fecero visite reciproche. Domani tutti i ministri direttamente interessati nell' accordo s'incontreranno presso Auersperg e De Pretis.

— 30 gennaio. La Giunta del bilancio respinse dopo lungo dibattimento per riguardi finanziari, con 15 contro 11 voti, la proposta del relatore di accordare un credito di fior. 600,000 pella partecipazione all' Esposizione universale di Parigi. Il relatore Gomperz ritirò in seguito a tale voto il suo rapporto ed annunziò una proposta della minoranza chiedente la concessione della suddetta somma.

— Camera dei deputati. Il ministro del commercio ritira i progetti di legge relativi alla costruzione delle ferrovie Innsbruck-Bludenz, Tarvis-Gorizia e Czernovitz-Novoselica. Il ministro dell' interno presenta un progetto di legge a modificazione del regolamento elettorale del Consiglio dell' Impero per alcuni collegi rurali della Boemia, della Gallizia e dell' Austria inferiore. Continua la discussione sulla tariffa massima pei trasporti ferroviarî. Il ministro del commercio dimostra quanto sia difficile il raggiungere un accordo delle divergenti vedute sopra le tariffe e sopra la politica ferroviaria; esprime la convinzione che l' unico importante e radicale rimedio sarebbe l' acquisto delle linee ferroviarie da parte dello Stato, con che verebbero superati tutti gli attuali imbarazzi. Il ministro dice di ravvisare in questa tendenza lo scopo principale della sua operosità. Essere del resto erroneo l' asserto che al Governo non spetti alcun diritto di esercitare la sua influenza sulle tariffe ferroviarie. Questa influenza fu fin qui sempre esercitata. La camera decide di passare alla discussione articolata del progetto di legge.

Budapest, 27 gennaio. Nella Tavola dei deputati, Helfy interpellò il ministro sulla questione della Banca chiedendo se, qualora non riuscisse ad attivare una Banca nazionale indipendente, intenda ritirarsi e facilitare la soluzione tanto della questione bancaria, quanto delle altre importantissime questioni economiche tuttora pendenti, in modo corrispondente agli interessi del paese.

Estero.

Jassy, 26 gennaio Confermasi che il quartiere generale russo abbandonerà Kischeneff.

Belgrado, 26. gennaio. La giunta della Scupčina convocata a votare sulla continuazione della guerra o sull' incamminamento delle trattative di pace, si dichiarò incompetente.

Bruxelle, 29 gennaio Il *Nord*, parlando dell' eventualità della conclusione della pace fra la Porta e la Serbia ed il Montenegro, dice che la guerra non fu che un episodio, e che quand' anche questo fosse chiuso, la quistione principala sussisterebbe egualmente; la conclusione della pace fra la Turchia ed i Principati lascierebbe intatto il cômpito assunto dall' Europa innanzi la guerra.

Parigi, 26 gennio. Gambetta venne eletto presidente della commissione del bilancio.

Berlino, 26 gennaio. In tutti i tre distretti elettorali di qui, in cui ebbero luogo ballottaggi pel Reichstag, riescirono eletti candidati progressisti.

Costantinopoli, 27 gennaio. Gli ambasciatori turchi ricevettero istruzioni di dar comunicazione ai varî gabinetti dei passi fatti dalla Porta presso i principi della Serbia e del Montenegro, per entrare in dirette trattative di pace.

Una circolare del Granvisir avverte i governatori dei "vilajet„ che ad onta dell' insuccesso della conferenza continuano le buone relazioni con le poten ze; i governatori ebbero istruzione di mantenere amichevoli relazioni coi consoli e d' impedire qualsiasi disordine.

— Quest' oggi partirono Ignatieff pel Pireo, e Zichy per Brindisi; Chaudordy e Corti partiranno martedì per Varna.

— 29 gennaio. Si assicura che in risposta al dispaccio del granvisir, il principe Milan abbia espresso il desiderio di veder iniziate delle trattative per raggiungere un accordo.

— In esecuzione dell' articolo della Costituzione concernente la completa parificazione di tutti gli ottomani senza distinzione, un iradè del Sultano dispone che anche i figli dei sudditi non musulmani possano venir accolti negli istituti militari presentando le relative istanze al ministero della guerra.

— 30 gennaio. Corre voce che la Porta nominerà cinque governatori cristiani. La Nota-Circolare della Porta parte domani. Il principe di Montenegro non ha ancora risposto al dispaccio del granvisir, relativo alle trattative dirette di pace.

Pietroburgo, 28 geanaio. Il *Golos* dice, l' asserzione dell' *Istok* che i Serbi aspettano il segnale dalla Russia per continuare la guerra è un malinteso. La Russia non ha mai spinto la Serbia alla guerra e anche all' ora presente non trascurerà l' interesse della Serbia, ma da questo non è da dedurre che l' interesse della Serbia ha da essere la guida principale della Russia.

Roma, 27 gennaio. La sentenza pronunciata nol processo Nicotera contro la *Gazzetta d' Italia* dichiara colpevole il gerente del detto giornale, e lo condanna a due mesi di arresto, 500 lire di multa, e risarcimento del danno.

Per indisposizione del Papa furono sospese le udienze.

Washington, 27 gennaio. Anche la Camera dei rappresentanti accettò il bill di demandare la decisione della questione relativa alla elezione presidenziale ad una Commissione mista. Questo deliberato fu accolto con soddisfazione da tutto il paese.

— 27 siečnja. Zastupnička kuća je odlučila preći na dnevni red u zakonkoj osnovi glede pravljenja umjetnog vina te za tim je razpravljala zakon o najvišnjem cieniku za prenos osoba i neke obće naredbe za prenose po željeznicama.

Današnji *službeni bečki list* nosi carsku povelju, kojom se razpušta tirolski sabor i u isto doba naredjuju novi izbori.

— 29 siečnja *Montagsrevue*, govoreći o navješćenoj okružnici ruskoj kaže da za nju istočno pitanje stupa u položaj sasvim novi. Sada se radi znati, dali su evropejske vlasti odlučne, dati samo platonični značaj odlukama, izraženim u skupštini ili su naumile pridružiti se kriepčijem pritisku prama Turskoj. U prvom slučaju bi se vjerojatno mnogo preteglo pitanje, drugi bi izazvao daljni i neodvisan postupak Rusije. Svakako bi Turska morala mnogo nastojati, da razvitkom ustava i brzom sklopitbom mira sa Srbijom i Crnomgorom, ako moguće onemogući dielatnost Ruske. Pogibija ratna još da nije strašno bliza, ali samo velikim naporom da je dato učiniti ju sasvim nestati sa političkog gledišta.

— Car je danas primio ugarske ministre u sasluh, od pol ure. Ministri obih strana carevine uzajemno si dodjoše u pohode. Sutra će se svi ministri, koje izravno zanima nagodba sastati kod Auersperga i Depretisa.

— 30 siečnja. Odbor za razmjeru odbio je iza duge razprave radi novčanih razloga sa 15 proti 11 glasova izvjestiteljev predlog, da se dozvoli vjeresija od 600.000 fior,. za izložbu svjetsku u Parizu. Izviestitelj Gomperz uztegne usljed tog glasovanja svoje izvješće i navjesti predlog manjine, ištući dozvolu rečene svote.

— Zastupnička kuća. Ministar trgovine uzvlači zakonske osnove glede gradjenja železnica Insbruck-Bludenz, Tarvis-Gorica i Črnovic-Novoselica. Ministar nutarnjosti prikažuje zakonsku osnovu radi preinake izbornog reda za carevinsko vieće nekih seoskih občina Česke, Galicije i doljnje Austrije. Nastavlja se razprava o najvećem cieniku za željezničke vozbe. Ministar trgovine dokažuje kako je težko postići sporazumak izmedju raznih nazora o cienikom i o željezničkoj politici, izjavljuje osvjedočenje, da bi jedino važno i korjenito sredsvo bilo nabava železničkih pruga sa strane države, čim bi se izbjeglo svim sadašnjim neprigodam. Ministar kaže da u toj težnji vidi najpoglavitiju svrhu svoje radnje. Da je u ostalom pogriešno tvrditi, da vladu neide nikakvo pravo, da na železnički cienik upliva. Tog upliva je do sada uviek bilo. Kuća odlučuje preći na člankovitu razpravu zakonske osnove.

Budapešt, 27 siečnja. U zastupničkoj kući Helfy pita ministarstvo o pitanju novčare ištući, dali kani, kada nebi pošlo za rukom, da se neodvisna narodna novčara utvrdi odstupiti i olakotiti riešenje novčarskog pitanja, kano i drugih važnih pitanjá gospodarskih, još visećih, načinom, koji bi koristima zemlje odgovarao.

Inostranstvo.

Jassy, 26 siečnja. Potvrdjuje se da će glavni stan ruski ostaviti Kišenev.

Biograd, 26 siečnja. Odbor skupštinski, sazvat da o nastavljanju rata ili o započetku dogovora o miru odluči, izjavi se nenadležnim.

Bruselj, 29 siečnja. *Nord*, govoreći o mogućnosti sklopitbe mira izmedju Turske, Srbije i Crnegore kaže, da rat nije bio no jedna uzgredica, i da bi kada bi se ova i dokončala, glavno pitanje jednako ostalo; sklopitba mira izmedju Turske i kneževina ostavilo bi netaknutu zadaću, poduzetu od Jevrope prije sata.

Paris. 26 siečnja. Gambetta bi odabrat predsjednikom povjerenstva za razmjeru.

Berlin, 26 siečnja. U sva tri izborništva ovdešnja, gdje je bilo ždriebanja za Reichstag, izpadoše odabrati predloženici napredka.

Carigrad, 27 siečnja. Turski predstavnici su naputak primili, priobćiti raznim vladam korake, od Turske učinjene kod knezova Srbskog i Crnogorskog za ući u izravne dogovore o miru.

Jedna okružnica velikog vezira navješćuje vladaocem vilajeta da uzprkos neuspjenju skupštine nastavljaju se dobri odnošaji vlastih; bi naredjeno vladaocem, da sa konsulima i inostranim podanicima uzdrže prijateljske odnošaje i preprieče svaki nered.

Danas podjoše Ignatiev za Pirej, Werther i Zichy za Brindisi; Chaudordy i Corti će odputovati u utorak za Varnu.

— 29 siečnja. Uvjeravaju, da je odgovorno na vezirovu brzojavnicu, knez Milan očitovao želju viditi započete dogovore za postići sporazumak.

Vršeći članak ustava glede podpune ravnopravnosti svih Otomana bez razlike, nalaže jedna irade sultanova, da i sinovi otaca nemuhamedana mogu biti primljeni u vojničke zavode, prikazav svoje molbe ratnome ministarstvu.

— 30 siečnja. Glasa se, da će Turska imenovati pet kršćanskih vladaoca. Okružni dopis Turske sutra polazi. Knez Crnogorski još nije odgovorio na brzojavku velikog vezira radi dogovora o miru.

Petrograd, 28 siečnja. *Golos* kaže da je zlorazumljen navod *Istoka* kada Srbi čekaju znak Rasije za nastaviti rat. Rusija nikada nije ćerala Srbiju u rat, da ako i danas neće zapuštiti koristi Srbije, neima se s toga dokučiti, da interesi Srbski imadu biti prvim vodjom Rusije.

Rim, 27 siečnja. Odsuda izrečena u razpri Nikotere proti *Gazzette d' Italia* izjavljuje krivcem obrnika rečenog dnevnika i osudjuje ga na dva mjeseca zatvora, 500 lira globe i naknadu štete.

Radi nerazpoloživosti pape biaše saslusi obustavljeni.

Washington 27 siečnja. I zastupnička kuća primila je bill, da se dostav jednom mješovitom povjerenstvu odluka o pitanju glede izbora predsjednika. Tu odluku je sva zemlja primila sa zadovoljstvom.

Digitized by Google

-- 30 gennaio. Il messaggio di Grant al congresso aderisce al *Comitè bill* (per la verificazione della rielezione presidenziale), e lo dichiara mezzo costituzionale adatto a togliere la crisi.

— 30 siečnja. Poruka Grantova na skupštinu pristaje na *Comite bill* (obistinbu izbora predsjednika) i očitova, da je to ustavno sredstvo, sposobno da krizu odstrani.

Notizie locali e provinciali.

Il giorno 23 gennaio a. c. si costituì la nuova amministrazione comunale di Postire, composta dei sigg. Girolamo Slovinić q.m Pietro, podestà, Giorgio Antičević q.m Giacomo, Paolino Dominis q.m Giovanni, Giovanni Slovinić q.m Nicolò, Giuseppe Skarić q.m Giovanni, Matteo Skarić q.m Giovanni e Giovanni Matulić q.m Giuseppe — assessori.

Nell'odierna seduta, di cui porteremo il resoconto nel prossimo numero, la Dieta votò il preventivo scolastico provinciale per l' anno 1877. La prossima seduta avrà luogo lunedì 5 corr.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Na 23 Siečnja t. g, uredilo se je novo obćinsko opraviteljstvo u Postiram sastavljeno od gospode: Jerko Slovinić pok. Petra, načelnik, Juro Antičević pok. Jakova, Pavo Dominiš pok. Ivana, Ivan Slovinić pok. Nicole, Josip Skarić pok. Ivana, Mate Škarić pok. Ivana i Ivan Matulić pok. Josipa — prisjednici.

U današnjoj siednici, o kojoj ćemo u dojdućemu broju donieti potanko izvješće, sabor je glasovao školski pokraj.anski predzbroj za godinu 1877. Buduaća sjednica biti će u ponedjeljak, 5 tek. mj.

Telegrammi particolari della Redazione.

Pietroburgo, 31 gennaio. Il *Golos* parlando delle trattative turco — serbe, dice che se alla Serbia riesce di ottenere delle soddisfacenti condizioni di pace, sarà considerevolmente facilitato il compito delle potenze riguardo alla questione orientale. L'articolo si chiude col desiderio che riesca al governo serbo di trarsi dal giuoco con una pace onorevole colla Porta.

Vienna, 1 febbraio. Giusta le notizie che portano i giornali, si incaglieranno pel momento le trattative di pace turco-serbe pel motivo che la Porta alle basi della pace, le quali consisterebbero nell' osservanza del trattato di Parigi e nello *status quo ante*, aggiunge inoltre la pretesa di garanzie che la Serbia dovrebbe dare pel mantenimento della pace. Alla Serbia non è possibile di nominare un plenipotenziario, prima che la Porta non si sia chiaramente espressa sulla questione delle garanzie.

Costantinopoli, 1 febbraio. Si vocifera che la Serbia chiede che le truppe turche abbandonino completamente la Serbia e che sia ceduto il piccolo Zvornik, Anche il Montenero eleverebbe certe pretese.

Roma, 1 feubbraio. Il Papa si è ristabilito in salute.

Bukarest, 1 febbraio. Arrivarono Chaudordy e Corti. Jonescu ritirò la sua dimissione. Sturza chiese al senato che sieno venduti i beni dello Stato per pagare i debiti dello Stato e che sia ridotto del 60 per cento il budget dell' armata.

Vienna, 1 febbraio. Oggi saranno proseguite le trattative fra i ministri austriaci gli ungheresi.

Costantinopoli, 1 febbraio. Il principe del Montenero accettò la proposta della Porta di procedere a trattative di pace ed invitò la Porta a precisare la base e le condizioni sotto le quali queste trattative dovrebbero essere incamminate.

È imminente la nomina di parecchi mutešarif cristiani. La parte orientale della Bulgaria fu istituita a speciale *vilajet* col nome di (Kosovo),

Prende sempre maggior terreno l' opinione che saranno coronate di successo le trattative di pace colla Serbia sulla base dello status quo e col Montenero sulla base di alcune poche concessioni territoriali.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 1 Febbraio		2 Febbraio	
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**				
Rendita in carta	Dohodak u karti	62	95	63	55
„ „ argento	„ „ srebru	68	20	68	95
„ „ oro	„ „ zlatu	74	55	74	75
Prestito dello Stato del 1860.	Državni zajam 1860	111	50	111	50
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale.	Akcije narodne Banke	840	—	846	—
„ dello Stab. di Credito	„ Veresijo nastave	147	80	149	80
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra prr 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah.	122	60	122	20
Argento per 100 fiorini.	Srebro za 100 fiorinah	114	60	114	80
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9	80	9	76½
Zecchini Imperiali	Cesarski cekini	5	80	5	79
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	60	25	60	05

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

R. 12-pr. 2—3

AVVISO DI CONCORO.

Per due posti di commissari distrettuali di finanza colla IX classe di rango, ed eventualmente di due posti di concepista di finanza colla X classe di rango coi sistemali emolumenti, nonchè di posti di praticanti di concetto.

Le istanze debitamente corredate a senso delle circolari 5 gennaio 1871 n.ro 155 (Supplimento al F. O. M. n.ro 2) e 9 agosto 1872 n.ro 402-pr. (Supplimento n.ro 16) dovranno produrre alla presidenza dell'i. r. direzione provinciale delle finanze in Zara entro il termine di 4 settimane decorribili dall' inserzione del presente avviso nel foglio Notizie redatto presso l' eccelso ministero delle finanze.

Zara 18 gennaio 1877.

N. 36-pr. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso pel rimpiazzo di un posto d' assistente daziario resosi vacante in questo dominuo colla XI classe di rango.

Gli aspiranli dovranno produrre entro il termine di quattro settimane col canale della della preposta autorità da cui dipendono a questa presidenza le istanze debitamente do-

Natičaji.

Br. 12-pr. 2—3

OBJAVA NATJEĂJA.

Za dva mjesta kotarskih financialnih povjereniká sa IX razredom činâ, i možda dva mjesta financialnih perovodjâ, sa X razredom čiuâ uz propisate prihode, kao i za mjesta perovodnih vježbenikah.

Prošnje valjano prodkriepljene u smislu okružnicah od 5 siečnja 1871 br. 155 (nadodatak l. o. m. br. 1) i od 9 kolovoza 1872 br. 402 (nadodalak br. 16) imadu se podnieti predsiedništvu c. k. pokrajinskog ravnateljstva dohodarinah u Zadru za rok od 4 sedmice, počam od uvršćenja ovoga u viestnik, koga sastavljaju kod visokog ministarstva financijah.

Zadar 18 siečnja 1877.

Br. 36-pr. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvara se natječaj za napunitbu jedoga miesta carinskog pomoćnika, što je ostalo prazno u ovoj pokrajini sa XJ redom činâ.

Natjecatelji imadu za četri nedjelje podnieti preko starije vlasti, od koje odvise svoje molbenice ovome predsjedništvu, za konito obložene sa dokazom da potrebita

cumentate colla prova del possesso dei requisiti richiesti dall' ordinanza ministeriale 25 ottobre 1873 n.ro 27498 (F. O. n.ro 38) e della perfetta conoscenza delle due lingue del paese.

Zara 18 gennaio 1877.
Dall' i.r. direzione prov. delle finanze.

N. 8 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre nuovamente il concorso al posto ei maestra dirigente della scuola popolare femminile di tre classi a Ragusa, cui vanno annessi gli emolumenti stabiliti dalle leggi pei circondari scolastici di I.a classe.

Le aspiranti avranno da presentare entro sei settimane dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale al consiglio scolastico locale di Ragusa le proprie istanze, se si trovassero già impiegate, col tramite della preposta autorità, comprovando di essere abilitate pel magistero, i servigj eventualmente prestati, il luogo di nascita e la piena conoscenza delle lingue slavo dalmata e l' italiana, nonchè di essere di robusta costituzione fisica.

Ragusa 7 gennaio 1877.
Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 34-P, 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso le autorità politiche in Dalmazia sono da coprirsi in via provisoria un posto di commissario distrettuale colla IX classe dei ranghi ed un posto di concepista luogotenenziale colla X classe dei ranghi eventualmente in via di risulta anche un secondo posto di questa ultima categoria.

I concorrenti per questi posti, presenteranno le loro documentate istanze nella via prescritta, a questa presidenza luogotenenziale al più tardi sino al 20 febbraio a. c. comprovando oltre alle qualifiche generali la conoscenza delle lingue del paese.

Zara 18 gennaio 1877.
Dall' i. r. presidenza luogotenenziale.

3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro presso la scuola popolare mista di una classe in Lastua inferiore, circondario di *II*.a classe cogli emolumenti stabiliti dalle leggi 29 dicembre 1871, e 21 novembre 1874, nonchè l' alloggio in natura.

Gli aspiranti produrranno le loro suppliche, se sono impiegati nell' istruzione, col tramite del preposto consiglio scolastico distret-

svojstva posjeduju, kao što ište mini sterijana naredba od 25 listopada 1873 br. 27493 (F. O. br. 38) i podpuno poznavanje obip zemaljskih jezikâ.

Zadar 18 siečnja 1877.
Od c. k. pokr. ravnateljstva dohodarina.

Br. 8 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvara se opet natječaj na mjesto učiteljice ravnatvljke, kad trorazredne pučke ženske učionice u Dubrovniku, sa uživanjem plaće ustanoxljene postojećim zakonima, za skolske okolice I reda.

Natjecatelijce morati će da uz rok od šest nedjeljah dana, od dana prvog uvršćenja ove objave u službenom listu molbenice svoje upravo, ili ako su veću službi, preko predstavljene vlasti podnese učionskomu mjestnom vjeću u Dubrovniku, dokazujući da su za učiteljstvo zrele, kakve su službe slučajno izslužile, gdje su se rodile, da podpuno poznaju sljavansko-dalmatinski i italianski jezik, i da su zdrava i čvrsta tjelesnog sustava.

U Dubrovniku, na 7 sječnja 1877.
Od c. k. učionskog kotarskog vjeća.

Br. 34-pr. 3—3

OBJAVA NATIEČAJA.

Kod političkih vlastih u Dalmacijì imadu se nadopuniti privremeno jedno miesto kotarskog povjerenika sa IX razredom činâ i jedno miesto namjestničkog perovodje sa X razredom činâ, a možda, ako bi izpalo i drugo mjesto ove posljednje vrsti.

Natiecatelji na ova mjesta prikazati će svoje podkriepljene molbenice prepisatim načinom ovome namjestničkom predsjedništvu najdalje do 20 veljače t. g., dokazav osim obćih sposobnosti i poznanje pokrajinskih jezika,

Zadar 18 siečnja 1877.
Od c. k. namjestničkog predsjedništva.

3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvora se natječaj na mieste učitelja kod pučke učione jednorazredne u dolnjoj Lastvi, okolišu II reda sa prihodima ustanovljenim po zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874, kano i sa stanom u naravi.

Natjecatelji će prikazati svoje prošnje, ako su učiteljskoj službi preko starijeg kotarsog učionskog vieća, inače uprav miestnom

Digitized by Google

tuale, se nò, direttamente al consiglio scolastico locale di Lastua inferiore, corredandole di documenti comprovanti l'età, la morale condotta, gli studi percorsi, i servizi eventualmente prestati, l'abilitazione al magistero per le scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza delle lingue slava ed italiana. Il termine per l'insinuazione delle suppliche viene fissato a sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale.

Cattaro 30 dicembre 1876.
Dall'i. c. consiglio scolastico distrettuale.

učionskom vieću u dolnjoj Lastovi, podkriepljući iste sa izpravama, dokazujućim godište, ćudoredno ponašanje, nauke, možda obavljene službe, osposobljenje za predavanje u glavnim pučkim učionama i podpuno poznavanje jezikah slovinskoga i talijanskoga. Rok za prikazanje molbenicah ustanovljuje se za šest sedmicah, počam od prvog uvršćenja ovoga u službeni list.

Kotor 30 prosinca 1876.
Od c. k. kotarskog učionskog vieća.

N. 5-C. N. AVVISO DI CONCORSO. 1—2

In esecuzione all'osseguiato decreto dell'i. r. tribunale di appello 1 giugno 1876 n.ro 2159 si apre il concorso pel rimpiazzo dei posti dell'i. r. notaio pel distretto di in Pago colla residenza a Pago, e dell'i. r. notaio pel distretto di Arbe colla residenza in Arbe.

I concorrenti dovranno dirigere le loro domande corredate dai documenti necessarj a questa c. r. adunanza notarile incaricata degli affari della camera notarile entro giorni 14 dalla terza pubblicazione del presente avviso nell'Avvisatore Dalmato.

Zara 16 gennaio 1877.
Dall'adunanza della camera notarile.

Editti.

N. 633-II 1—3

AVVISO D'ASTA.

Pel allogare ad impresa, a prezzo assoluto ed opera assoluta, il lavoro di ristauro e robustamento della chiesa cattolica di Castelnuovo di Cattaro, verrà tenuta nel giorno 15 febbraio p. v. ed occorendo, ripetuta nei giorni 19 e 24 febbraio p. v., una pubblica asta presso l'i. r. capitanato distrettuale di Cattaro, dalle ore 10 a. m. alle 2 pomer.

La gara avrà a seguire in ribasso sul dato fiscale di fior. 6871:14, ed il deposito o cauzione delle offerte, nonchè del contratto e mezutenzione dell'opera resta fissato a fior. 700. — Le altre condizioni potranno rilevarsi dal capitolato, che — in unione agli atti ostensibili del progetto tanto principale, quanto complimentare — saranno esposti presso l'i. r. capitanato distrettuale di Cattaro e negli otto giorni precedent i all'asta e cioè fino a tutto il giorno 14 febbraio p. v. e non più, potranno farsi pervenire all'i. r. capitanato distrettuale in Cattaro offerte scritte e suggellate, le quali, purchè munite del vadio prescritto o della prova di corrispondente deposito in una cassa erariale nella provincia, saranno aperte e prese in comparativa valutazione, dopo chiusa la gara verbale, restando escluse assolutamente, da quel momento le accettabilità di migliorie.

La delibera è vincolata all'approvazione della luogotenenza.

Spese d'asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara, 27 gennaio 1877.
Dall'i. r. luogotenenza.

Razglas.

Br. 633-II 1—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za iznajmiti uz izviestnu cienu ukupnu radnju popravljenja i utvrdenja katoličke crkve u Ercegovome, držati će se na 15 veljače dojd., a bude li potrebita i ponoviti na 19 i 24 veljače javna dražba kod c. k. kotarskog poglavarstva u Kotoru od 10 do 2 ure po p.

Natjecanje će sljediti sniženjem deržavne ciene od 6871 fior. 14 nov., a jamčevina za ponude, za ugovor i za uzdržanje radnje ostaje utvrdjena sa 700 fior. Drugi uvjeti se vidu iz uvjetnika, koji će skupa sa osnovnim spisima ukaživim toli poglavitim toliko naknadnim — biti izloženi kod c. k. kot. pogl. u Kotoru. U ono 8 danâ, što predidju dražbi sve do 14 veljače t. g. a na više, mogu se poslati c. k. kot. pogl. u Kotor pismene ponude i zapečatane, koje će ako snabdjevene propisatom jamčevinom i dokazom, da je ova predata bila kojoj državnoj blagajni po krajine biti otvorene i uzete u razmjeru prociene poslie ustmene natiecanje bude dovršene, ostajući izključeno od onog časa primanje ikakve poboljšice.

Doznaka je uzdržata odobrenju namjestništva.

Troškovi dražbe i ugovora su na teret zakupnika.

Zadar 27 siečnja 1877.
Od c. k. namjestnistva.

N. 2228-civ. 2—3

AVVISO.

Si fa noto essere stato oggi dichiarato chiuso il concorso dei creditori sulla sostanza di Demetrio Dobrievič da Zara apertosi con editto 13 marzo 1868 n.ro 968.

Zara 27 dicembre 1876.
Dall'i. r. tribunale provinciale.

N. 4327-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso a Girolamo de Calergi onde emetta la sua dichiarazione sull'asse della sorella Andriana. Gli fu nominato in curatore Nicolò Delso.

(Vedi 1.a pub. al N. 8).

Cattaro 10 ottobre 1876.
Dall'i. r. pretura urbana.

N. 1474-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l'assente d'ignota dimora Antonio Milićich q.m Baldassare da Trstenik, che contro di esso ie d Biagio ed Anna q.m Baldassare Milićich e Catterina ved. di Baldassare Milićich venne prodotta dalli Michele di Giovanni Milićich, Baldassare Milićich e Vincenzo Sorich per se e per i propri fratelli Giovanni e Matteo Sorich da Trstenik rappresentati dal procuratore sostituto Luc, Medini da Ragusa l'istanza d. p. 22 novembre 1876 n.ro 1474 per l'esecuzione de giudicato ai capi 2 e 3 della giudiziale sentenza 20 luglio 1872 n.ro 1070 e che sulla stessa fu indetto il contraddittorio pel di 14 marzo 1877 alle ore 9 ant. e che gli fu deputato in curatore Biagio q.m Baldassare Milićich. Incomberà pertanto ad esso assente di far pervenire al deputatogli curatore i mezzi di difesa e di nominare altro procuratore mentre in difetto dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Orebich 23 novembre 1876.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 9276-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale in Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorni 9 aprile e 11 maggio p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Tommaro macale a Nicolò Loncar da Sebenico, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1137:65 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione del bene.

Tre quarti di una casa al civ. n.ro 203 ad un piano coperta con coppi. con un cortile e cucina coperta con simble, posta ne borgo di terra, fra confini da scilocco Mate e Stipan Rade, da mezzodì strada pubblica, da maistro Antonio Ljubić, da borra Juro Sekulic.

Sebenico 12 dicembre 1876.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3852-civ. 2—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 16 febbraio 1877 sarà tenuto il terzo incanto pella vendita pegli enti esecutati dall'i. r. procura di finanza alli Pietro ed Antonio Krile q.m Giovanni da Lapod di Gravosa.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 9).

Ragusa 6 dicembre 1876.
Dall'i. r. pretura Urbana.

N. 2738-civ 2—3

EDITTO.

Si diffida l'assente e d'ignota dimora Marco Jerković q.m Stefano a presentare entro un anno dal presente editto le sue dichiarazioni d'erede sull'asse relitto dal defunto suo genitore Marco Jerković q.m Stefano a tenore dell'editto pubblicato sotto pari data e n.ro.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 9.

S. Pietro 14 ottobre 1876.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 29-civ. 2—3

EDITTO.

Presso l'i. r. giudizio distrettuale di Stagno nel giorno 7 marzo p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita degli immobili siti nel comune di Slano oppignorati dalli Vincenzo Valetić e Filippo Paladino esecutori testamentari ed amministratori della sostanza di fu Nicolò Milić a Marco q.m Giovanni Bianchi e Marco q.m Biagio Bianchi di Slano, stimata fior. 2812 sol. 99, con avviso che gl'immobili stessi verranno deliberati anche a prezzo inferiore della stima.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

Stagno 9 gennaio 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 9056-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto di una casa esecutata da Giovanni Battista Rotondo a Marino Jurcev fu Giovanni venne fissato il giorno 9 aprile 1877 dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 9.

Spalato 7 decembre 1876.
Dall'i. r. pretura urbana.

N. 9141-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo, secondo e terzo incanto dei beni esecutati da Pasco Slujo alli Jure ed Elija Biara vennero fissati i giorni 7 marzo, 11 aprile e 14 maggio p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 9).

Spalato 6 dicembre 1876.
Dall'i. r. pretura urbana.

N. 8625-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 19 febbraio, 21 marzo e 19 aprile 1877 si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Francesco Giadrov di Agostino alli Spiro e Cvita Slavizza.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

Sebenico 18 novembre 1876.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3319-civ. 1—3

EDITTO.

Si not notifica all'assente Biagio Pecotić Žuotović di Antonio da Smokvica che in seguito ad analoga istanza di Girolamo Pecotić Žuotović fu Antonio venne con odierno deliberato di pari n.ro avviato in base ai §§ 24 e 277 C. C. U. il procedimento di legge pella sua dichiarazione di morte ad oggetto di successione ereditaria e gli si ingiunge quindi di presentarsi a questo giudizio in persona, oppure di far constatare altrimenti della sua vita nel termine di un anno dalla prima inserzione del presente, mentre in difetto si procederà alla sua dichiarazione di morte.

Curzola 25 novembre 1876.
Dal'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1099-civ. 3—3

EDITTO.

Dall'i. r. giudizio distrettuale in Lissa si porta a pubblica notizia che il giorno 18 luglio 1874 è morto in Lissa Andrea Pincetich q.m Girolamo intestato. Essendo ignoto al giudizio ove dimori Giovanni Pincetich Matico q.m Girolamo chiamato a raccogliere l'eredità del suddetto di lui fratello, lo si eccita a qui insinuarsi entro un'anno dalla data del presente editto, ed a presentare le sue dichiarazioni d'erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell'eredità in concorso del curatore signor Nicolò de Giaxa i. r. notaio da quì a lui deputato.

Lissa 7 novembre 1876.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3442-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale in Knin, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. dei giorni 12 febbraio e 13 marzo 1877, si terranno i duplici incanti per la vendita dei terreni in calce descritti oppignorati da Giovanni Matcović q.m Andrea da quì a Todor Vukadin q.m Jovan da Vrbnik e stimati fiorini 1120, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni;

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1120.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno arativo kod kuće di 2 giornate dt aratro, fra confini da levante potok da ponente strada regia, da borra vignato di S. Nicolò, da scilocco Ilija Vukadin di buona qualità ed in favorevole posizione ogni giornata viene ragguagliata a fiorini 200 e quindi le due giornate valgono fior. 400.

2. Tereno arativo otok pure di giornate 2 di aratro fra confini da levante fossa principale, da levante fossa mala, da borra Lazo Vukadin, à sciilocco Pućo Vukadin.

Essendo detto terreno di buona qualità ed in favorevole posizione, ogni giornata a fiorini 300 e perciò le due giornate valgono fiorini 600.

3. Terreno vignato di 6 zappe di lavoro denominato Pobrdolje, fra confini da levante Jovan Petoević-Ćorba, da ponente Avram Jaramaz, da borra Andrea Vukadin, da scilocco Stevan Amanović Alvir.

Essendo il vignato di media qualità vale ogni zappa fior. 20 c quindi in complesso f. 120

Totale del valore estimativo f. 1120

Knin li 22 maggio 1876.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 587-pen. 75 3—3

AVVISO.

Si fa pubblicamente conoscere e sapere che nei depositi di questo giudizio si attrovano d'ignoto proprietario i seguenti effetti.

a) 5 angjari grandi con fodero,
b) 8 schioppi ad uso villico a pietra,
c) 1 stuz,
d) 2 coltelli piccoli con fodero,
e) 13 pistole a pietra delle quali 3 spezzate,
f) 4 brittole,
g) 1 arpia,
h) 1 vecchia jaterma,

Digitized by Google

i) 2 pezzi di pelle di bue asciutta,
j) 9 pezzi di zappe,
k) 2 manaje,
l) 1 pentola grande,
m) 1 caldaja grande,
n) 2 pali di ferro detti čuskija,
o) 6 aljine nere vecchie,
p) 8 pregljaće nere vecchie.
q) 1 fascia detta pas.
r) 1 vestito da donna, detto sadak, blù,
s) 1 kaparano,
t) 2 jačerme villiche,
u) 5 gilet di panno vecchio,
v) due camicie di tela
z) due paletot neri di panno,
aa) due corde dette uže,
bb) sette sacchi vecchi,
cc) sette torbe vecchie.

Viene quindi a senso dei §§ 377 e 379 del regolamento p. p. diffidato chiunque possa provare un diritto di proprietà sopra taluno degli oggetti stessi d' insinuare a questo giudizio la sua domanda nel termine di un anno decorribile dalla terza inserzione del presente mentre scorso infruttuosamente il suddetto termine verranno gli effetti stessi senza riguardo alcuno venduti a pubblica asta e la somma ritratta devoluta alla cassa dello stato.

Obbrovazzo 14 settembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1028-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta dei duplici incanti contemplati dall' anteriore editto 20 settembre p. p. n.ro 669 si rideputano i giorni 24 febbraio e 24 marzo 1877 dalle ore 9 ant. alle 12 mer. ferme l' avvertenze dallo stesso portate.

Lesina 23 dicembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 5888-civ. 2—3

EDITTO.

Pegl' incanti contemplati dall' editto 20 aprile a. c. N. 1916 inserito nel supplemento all' Avvisatore Dalmato n.ro 52 si ridestinano i giorni 3 febbraio, 5 marzo e 7 aprile 1877 dalle ore 9 antim. alle 1 pom.

Knin 14 novembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 5219-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 24 febbraio p. v. terrassi il terzo incanto per la vendita del terreno arativo di proprietà di Jakov Paštrović di cinque giornate d' aratro denominato podvornica fra confini da scilocco e tramontana Paško Paštrović, ora Vincenzo Inchiostri, borra pascolo, maistro o meglio mezzodì strada, oppignorato da Giovanni Ivon da Sebenico a Jakov Paštrović fu Marko da Gradac e stimato fior. 400, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 400.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a qualunque prezzo, verso deposito del vadio del 10 per cento, dal quale come anche da quello del prezzo di delibera sarà esonerato il solo creditore primo iscritto Melchiore d.r Difnico fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' ufficio.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale. altrimenti seguirà un reicanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 30 novembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 4890-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commisione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 5 marzo 1877 terrassi il terzo incanto per a vendita del

a) Metà del terreno Mokrine tra confini da levante Nikola Parac, ponente Ante Parać, borra aja, mezzodì torrente, e Ivo Bičerić.

b) Le metà del terrento vignato na Glavici di 15 zappe fra confini da scilocco pascolo, borra Ante Parać e pascolo, mezzodí e ponente Nikola Parac, in due lotti separati oppignorati da Giovanni Ivon a Ivan Parać e Ivan Kurineth e stimati fior. 204, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colleseguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di f. 204.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto dell' estimo e verso deposito del vadio del 10 per cento, dal quale sarà escluso il creditore primo inscritto pel caso si rendesse deliberatario come anche da quello di delibera fino all' ammontare del suo credito ed accessori, a quello che abbia comprovato d' averlo soddisfatto.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dí della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, e danno pericolo del deliberatario.

Dernis 20 novembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1001-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale di Circolo in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 27 febbraio e 22 marzo 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa sita in Cattaro al riparto marina sulla piazza S. Rocco a due piani con soffitta e sottopolocali terreni fra confini da tramontana e levante strada pubblica, da ponente ed ostro strada pubblica ed in parte casa della soppressa confraternita laiche fu chiesa di San Nicolò posseduta ed amministrata dal comune di Cattaro, oppignorata da Giovanni Milusevich quale amministratorr della sostanza abbandonata dal defunto Natale Milosevich alli fratelli Costantino e Stenislao de Netovich e stimata fiorini 43498, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 43498.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà eesere esborsato entro tre giorni dal di della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro, dicembre 1876.
Dall' i. r. tribunale circolare.

N. 4002-civ. 2—3

EDITTO.

Asta triplice che si terrà nei dì 15 febbraio, 10 marzo e 14 aprile pella vendita degli enti esecutati dall' i. r. procura di finanza a Stane Sladović da Sissić.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 8).

Cattaro 29 dicembre 1876.
Dall' i. r. pretura urbana.

N. 3465-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita della casa e terreni oppignorati alli Natale Fortinić e Giovanni Vuković da Luka di Giuppana dalla c. r. procura di finanza dalmata sulle rappresentanze del fondo tasse e stimate fior. 787:50.

(Vedi 1.a pub. al N. 8).

Ragusa 17 ottobre 1876.
Dall' i. r. pretura urbana,

N 9-civ. 2—3

EDITTO.

Anna moglie ad Andrea Tomić del fu Giuseppe da Dobrota con istanza 2 gennaio 1877 n.ro 9 fa conoscere che il di lei marito ancora in dicembre dell' anno 1862 naufragò nel porto di Dunquerque col brik "Pravoslavni„ e perìs assieme all' equipaggio, e ne chiede la dichiarazione di morte onde poter contrare nuovo matrimonio. Epperò viene deputato in curatore dell' assente Andrea Tomić fu Giuseppe il sig. avvocato d.r Trifone de Smecchia ed in difensore al matrimonio il signor avv. d.r Bernardo Verona ad eccitarlo esso Andrea Tomić o di presentarsi a questo tribunale, o di dar notizia di se nel termine di mesi tre, altrimenti sarà dichiarato morto per l' effetto che sua moglie possa contrare con nuovo matrimonio, e del pari vengono invitati tutti coloro che hanno qualche notizia delle circostanze della morte di Andrea Tomić di offrire nel suddetto termine le relative indicazioni a questo tribunale ed al curatore dell' assente.

Cattaro 5 gennaio 1877.
Dall' i. r. tribunale circolare.

N. 876-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Antonio Brasić q.m Baldassare da Piavicino, che Paolo Gestanovich q.m Pietro da Zakamenje di Kuna ebbe in di lui confronto e coimpetiti Nicolò, Baldassare e Catterina q.m Baldassare Brasić e Catterina e Maria di Antonio Poglianich Folić da Kuna a produrre la petizione d. p. 22 giugno 1876 n.ro 876, in punto di pagamento di fior. 160 in effettive zvanziche, censi e spese, e che sulla stessa venne fissato ascolto alle parti pel dì 17 febbraio 1877 alle ore 9 ant. coll' avvertenze dei §§ 17 e 19 del Reg P. S. e che gli venne deputato in curatore D.n Giovanni Brasić.

Gli inconberà pertanto di far prevenire al deputatogli curatore i mezzi di difesa, od altrimenti nominare altro procuratore, che lo rapresenti, mentre in difetto dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze dell' inazione.

Orebich 5 novembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1413 civ. 3—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. giudizio distrettuale viene notificato mediante il presente all' assente d' ignota dimora Milo Andria Milinovich da Morigno, che in seguito ad istanza di Giovanni Milinovich da Morigno, prodotto in suo confronto, con decreto di pari data e numero gli è stato accordato il pegno esecutivo a peso di due terreni di sua proprietà per pagamento di fior. 86:50 e che gli è deputato in curatore Giuro Milinović da Morigno.

Incomberà pertanto ad esso assente di munire dei necessari mezzi di difesa il suddetto curatore, oppure di munire un altro procuratore, altrimenti dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Risano 4 dicembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2070-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 10 febbraro p. v. si terrà il quarto incanto per la vendita dela possessiane sita nei villaggi di Podimoć e Čepikuće di questo distretto consistente in 6 case contadinesce, una casa dirocata e terreni tenuti da 7 contadini, i qoali ogni anno contribuiscono al proprietario a titolo d' affitto in complesso frumento uborchi 81 1|2, vino barilli 13 1|2 cosicchè costituisce il redito della possessione stessa, oppignorata de Luigi q.m Cristoforo Vlajki e consorti alle Marietta, Teresa e Carolina Vlajki e stima fior. 4263:20 val. aust. restando ostensibile a chiunque in questa cancellaria il protocollo di stima, e ciò colle segnenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 4263:20.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualsiasi prezzo anche inferiore a quello della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Qualunque degli esecutanti che a nome e nelle rappresentanze del fedecommesso si rendesse deliberatario, sarà esente dall' obbligo del deposito del prezzo di delibera fino all' ammontare del credito per cui si procede all' esecuzione.

Stagno 11 dicembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 74-a. n. 2—3

EDITTO.

In seguito all' avvenuta morte del signor d.r Giovanni Vecchietti, che era in addietro imp. reg. notaio a S. Pietro della Brazza, fu chiesta dai di lui eredi la restituzione della cauzione, in seguito di che vengono diffidati tutti coloro i quali giusta il § 25, capoverso primo, del vigente regolamento sul notariato, credessero di aver diritto a soddisfacimento dalla cauzione, in forza del loro legale diritto di pegno, debbano insinuarlo a questa adunanza notarile entro sei mesi, avvertendoseli che altrimenti, decorso questo termine, verrebbe senza riguardo alla loro pretesa, accordato ai successori legali del d'r Vecchietti l' assenso alla restituzione della cauzione.

Spalato 10 gennaio 1877.
Dall' i. r. adunanza notarile.

ANNUNZI.

3—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito alla deliberazione del convocato di Vallegrande di data 10 dicembre 1876 si apre il concorso per l' epoca di anni tre al posto di medico comunale pe la sola località di Vallegrande coll' annuo appuntamento di fiorini 1000 pagabili mensilmente da un comitato eletto dal suddetto convocato, dol quale contratto da stipularsi tra lo stesso cmitato ed il medico nell' ufficio comunale di Blatta verrà garantito tale appuntamento.

Gli aspiranti al detto posto dovranno produrre le loro domande all amministrazione comunale in Blatta a tutto il 15 febbraio p. v. comprovando mediante diplomi i loro gradi accademici.

Dall' amministrazione comunale.
Blatta li 16 gennaio 1877.
Il podestà
Calogerà

Societa di navigazione a vapore Adria.

La sottoscritta direzione si pregia d' invitare i signori azionisti ad intervenire personalmente o mediante procura da rilasciarsi ad altro socio avente diritto di voto al congresso generale ordinario che si terrà il di 1 marzo p. v. alle ore 6 p. m. in Trieste nei locali della società, via del canale grande n.ro 2 primo piano.

Vi si pertratterano i seguenti oggetti.

1. Rapporto della direzione sullo statoto ed andamento dell' impresa.

2. Comunicazione ed approvazione del bilancio pel quinto anno d' esercizio 1876 e fissazione del dividendo da ripartirsi.

3. Elezione di un diretore in luogo del sig. Guglielmo Strndrhoff che esce di carica e che a senso del § 22 dello statuto può essere rieletto.

4. Nomina di tre revisori e due sostituti revisori pel bilancio 1877 (§ 27 dello statuto).

Il deposito delle azioni purchè suole esercitare il suo diritto di votazione sarà da effettuarsi fino a tutto il 26 febbraio p. v.
in *Trieste* presso la società.
in *Odessa* presso il sig. Vucetich e C.

Trieste, 27 gennaio 1877.
La Direzione
della società a vapore Adria.

Prijanu u Benkovac.

Molim neka se onako Mater izjavi sa imenom i bezimenom, pismom ili brzojavom

u Zadru 3 veljače 1877.
Prijatelj
Kiril Žeželj
paroh

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

Nr. 11. - Zara, Mercoledì 7 Febbrajo 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 11. - U Zadru, u Sriedu 7 Veljače 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro dell' interno ha nominato il segretario di Luogotenenza Emmanuele *Budisavljević* nobile de *Predor* a capitano distrettuale in Dalmazia.

N. 360. AVVISO.

Fra Scardona ed i Ponti di Bribir verranno fra breve attivate delle triplici congiunzioni settimanali di *corse celeri di nuovo sistema* con influenza in Bribir nelle corse di malleposte percorrenti la linea Zara Spalato e ritorno.

Il giorno dell'apertura di questa nuova linea sarà fatto noto mediante altro avviso.

Zara 2 febbrajo 1877.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

PARTE NON UFFICIALE.

Dieta provinciale dalmata. XVI sessione.

VIII. Seduta del giorno 3 febb. corr.

Presidente: conte Giorgio **Vojnović**.
Commissario governativo: d.r G. **Antonietti**, i. r. cons. di Luogotenenza.
La seduta è aperta alle ore 10.30', essendo presenti 35 deputati.

I segretari leggono in islavo ed italiano il verbale della seduta precedente, che viene approvato con alcune rettifiche proposte dagli on. Bajamonti e Bulat.

Bačić propone che la giunta sia incaricata di adoperarsi presso il governo, perchè siano bonificate le paludi presso Stagno.

Šupuk propone che sia incaricata la giunta di adoperarsi presso il governo, affinchè i vapori della linea dalmato-albanese abbiano a toccare sempre Sebenico nell' andata e nel ritorno.

Monti propone che sia incaricata la giunta di presentare nella prossima sessione un progetto di legge per completare e chiarire le disposizioni del reg. elettorale dietale.

Rileva poi che mentre le scuole popolari si sono aumentate, la frequentazione delle stesse lascia sempre molto a desiderare. Egli attribuisce tale fatto in buona parte a ciò che sarebbero difettose le relative disposizioni di legge. Presenta quindi un progetto di legge a modificazione dei §§ 16-29 della legge 29 decembre 1871 sull' istituzione, conservazione e frequentazione delle scuole popolari, e propone che sia rimesso alla giunta per esame.

(*Queste proposte vengono tutte rimesse alla giunta per esame e rapporto*).

Vujatović e comp. interpellano il commissario governativo, quali impedimenti ostino alla costruzione del tronco di strada che, passando pelle falde del monte Cavallo, dovrebbe congiungere Knin con Derniš.

Rendić e comp. interpellano il commissario governativo. quali ostacoli impediscano il lavoro della progettata strada da Verlika attraverso Kievo a Knin o di quell' altra che da Verlika attraverso Kievo e Turić verrebbe a congiungersi colla strada regia fra Knin e Derniš.

Bajamonti domanda la parola per un' interpellanza al presidente.

Presidente gli osserva che interpellanze non possono farsi se non al commissario governativo od alla giunta, che egli ha sinora tollerato anche troppo che sieno fatte interpellanze a lui, ma che non intende di decampare dallo statuto; e quindi non gli accorda la parola per tale titolo.

Antonietti (*comm. gov.*) presenta quale rappresentante del governo negli affari scolastici il cons. di luogotenenza, d.r Francesco Danilo, e quindi risponde a sei interpellanze mosse al governo nelle precedenti sedute. (*Vedi le risposte più in là*).

Bajamonti interpella la Giunta se abbia approntato il rapporto sulle proposte d' indirizzo, ed accusa la frazione autonoma moderata di essersi amalgamata coi nazionali.

Pellegrini. Dalle parole dell' on. Bajamonti si crede obbligato a far una dichiarazione a nome suo e dei suoi consenzienti politici. Si costituì fra alcuni deputati autonomi una frazione con principî moderati. I membri di questa frazione ritennero che non fosse consulta un' opposizione *à tout prix* e che invece un contegno moderato fosse più opportuno per acquetare e conciliare gli animi, conciliazione di cui evvi tanto bisogno. Essi entrarono in Dieta col proposito di non farvi politica di sentimento, ma di reali interessi del paese, di rimanere nel campo oggettivo, di non attaccare persone, essendo le questioni soggettive quelle che arrecarono tanti danni ed inasprirono gli animi, dividendo e paralizzando le forze vive del paese. Con tale contegno detta frazione ha creduto di poter utilizzare la sua posizione ed usufruttuarla a vantaggio del paese. Quindi non ha stimato opportuno di adottare il principio di un' opposizione sistematica al governo, nè utile di attaccare persone costituite in autorità. Senza punto abdicare ai proprî principî politici, colla moderazione questa frazione tentò di acquistarsi

SLUŽBENI DIO.

Ministar nutarnjih posalâ imenovao je namjestničkog tajnika Emanuela *Budisavljevića* plemića *Predorskog* kotarskim poglavarom u Dalmaciji.

Br. 360 OZNANA.

Izmedju Skradina i mosta bribirskog biti će do malo otvorene trokratne vožnje na sedmica *brzovoza novog ustroja* privezom u Bribiru sa tečajem poštovoza, što obći izmedju Zadra-Splieta i naobrat.

Dan otvorenja ove nove pruge biti će oglašen drugom objavom.

Zadar 2 veljače 1877

Od c. k. ravnateljstva dalmatinskih pošta.

NESLUŽBENI DIO.

Pokrajinski dalmatinski sabor. XVI zasiedanje.

VIII. sjednica na 3. tek. Siečnja.

Predsjednik: knez Gjuro **Vojnović**.
Vladin povjerenik: d.r J. **Antonietti**, c. k. namjestnički savjetnik.
Sjednica je otvorena na 10. urih 30, budući prisutnih 35 zastupnika.

Tajnici štiju hrvatski i talijanski zapisnik zadnje sjednice, koji je odobren sa nekim izpravkama, predloženim po čast. d.ru Bajamontu i d.ru Bulatu.

Bačić predlaže neka se naloži odboru pokrajinskom, da se zauzme kod vlade radi presušenja močvara Stonskih.

Šupuk predlaže da se pokrajinskom odboru naloži da se zauzme kod vlade, za da bi paroplovi pruge dalmatinsko-arbanaške uviek ticali Šibenik idući i vraćajući se.

Monti predlaže, neka se pokrajinskom odboru naloži, da dojdućeg zasjedanja prikaže jednu zakonsku osnovu za nadopuniti i razjasniti odredbe saborskog izbornog prrvilnika.

Iztiče pak, da dočim su se pučke učione umnožile, pohadjanje istih daje dosta da se poželi. On taj čin dobrim dielom pripisuje tomu, što su dotične zakonske odredbe manjkave. Prikažuje za to zakonsku osnovu za preinaku §§. 16—29 zakona od 29 prosinca 1871 o uvedbi, uzdržanju i pohadjanju pučkih učiona i predlaže, da se pokrajinskom odboru dostavi za izpit.

(*Ovi su predlozi svi dostavljeni pokrajinskome odboru za izpit i isvješće*).

Vujatović i druž. pitaju vladina povjerenika, kakvih oprieka ima proti uredjenju cestarske pruge, koja prolazeći pokraj brda Konja veže Knin sa Drnišom.

Rendić i druž. pitaju vlad. povj. kakvih zaprieka ima proti gradjenju nacrtane ceste iz Vrlike kroz Kievo u Knin ili druge koja, vodeći iz Vrlike kroz Kievo i Turić išla bi privezati se sa kraljskom cestom Knin-Drniš.

Bajamonti ište rieč za jedan upit na predsjednika.

Predsjednik mu opaža, da se upiti nemogu staviti no na vladina povjerenika ili na pokrajinski odbor, da je on do sada i odviše trpio da se upiti na njega uprave, ali da nenamjerava odstraniti se od ustava, te mu za to nedaje rieč za tu svrhu.

Antonietti (*vlad. povj.*) prikažuje kao vladina zastupnika o učionskim poslima namj. savje. d.ra Franu Danila, a zatim odgovara na šest upita, na vladu upućenih u prvašnjim sjednicama. (Vidi odgovore tamo niže).

Bajamonti pita pokrajinski odbor da li je spremio izvješće o predlozima glede poslanica te napada na umjerenu autonomnu stranku što se je stopila sa narodnjacima.

Pellegrini. Drži uslied rieči čast. Bajamonta da mu je dužnost izjaviti u vlastito i u ime političkih jednomišljenika da se je izmedju umjerenih autonoma sastavila jedna stranka sa umjerenim načelima. Članovi te stranke držaše, da nije shodna oporba *pošto po to* nego da je shodniji postupak umjereni za umiriti i sravnati duhove, kojih pomirenje je toli potrebito. Oni su u sabor išli s namjerom, da neće ćerati politiku po osjećanju nego onu stvarnih koristih zemlje, da će ostati na stvarnom polju, da neće napadati na osobe, budući su osobna pitanja ona, što nanieše tolike štete i ogorčaše duhove, ciepajući i uništavajući žive snage zemlje. Takvim postupkom je rečena stranka mislila, da se može koristiti svojim položajem za promicati blagostanje zemlje. Te s toga nije držala za shodno hvatati se načela oporbe sistematične proti vladi, niti za koristno napadati na osobe, koje sačinjavaju vlast. Bez da su se ikako odrekli načela političkih, umjerenošću je ova stranka pokušala dobaviti si prijatnost one stranke kuće, koja se drži umjerenosti na svrhu da se onima, koje se za-

Digitized by Google

le simpatie di quella parte della Dieta informata a principî moderati, allo scopo di ottenere dei materiali vantaggi ai proprî rappresentati. Interpretando poi le loro vedute, riteneva che essi avrebbero qualificata come insensata e sterile di risultati un' opposizione ostinata e sistematica, e si astenne da questa opposizione, che può essere ferace di danni gravissimi e mai di reali vantaggi. Guidati da questi principî, essi hanno votato colla maggioranza nella verifica dei poteri, finchè la maggioranza rimase nei limiti della legalità, ed hanno votato invece contro l' esclusione del dr. Radman, che a loro non sembrava giustificata.

Bajamonti protesta contro la qualifica di insensata attribuita all' opposizione ch' egli fa.

Pellegrini risponde che quella opposizione potrà essere buona per l' on. Bajamonti, ma sarebbe insensata qualora egli seguisse le pedate dell' on. Bajamonti.

Trigari *(rel.)* legge il rapporto del comitato sul preventivo del fondo scolastico provinciale per l' anno 1877.

Pavlinović disapprova il fatto che nel preparandio di Borgo-Erizzo una parte delle materie si insegnino in lingua italiana e vi sia stata introdotta anche la lingua tedesca e propone che la Dieta esterni voto al governo che nei preparandi maschile e femminile sia lingua d' istruzione la lingua croata.

Monti appoggia la proposta, avvertendo che l' istruzione impartita in italiano nel preparandio di Borgo Erizzo dipende probabilmente da ciò che vi si vogliono apparecchiare maestri anche per quelle poche scuole popolari che esistono in lingua italiana in provincia. Egli crede, però, che per questi maestri si potrebbe provvedere in qualche altro modo.

Klaić racconta come i membri della giunta, che facevano parte del consiglio scolastico provinciale, si fossero sempre opposti all' introduziene delle misure lamentate dall' on. Pavlinović.

Ljubić osserva che i maestri per quelle scuole popolari con lingua d'istruzione italiana che esistono in provincia, potrebbero andare a studiare, sia pure a spese della provincia, nel preparandio dell' Istria.

Tomanović si lagna che il preparandio sia focolare di prepaganda antiserba e vorrebbe che anche su. ciò fosse reso attento il governo.

Bajamonti dichiara che non avendo egli libertà di parola, abbandona la sala e lascia a quella frazione del partito autonomo che vuol appellarsi moderata la responsabilità di difendere gli interessi della lingua e della coltura italiana.

Pavlinović. Per quanto a lui consta non sussiste il fatto lamentato dall' on. Tomanović. In Dalmazia non viene impedito ad alcuno di ritenersi e chiamarsi serbo.

Vujatović voterebbe pella proposta Pavlinović qualora vi si dicesse che lingua d' istruzione nei preparandî debba essere la serbo-croata.

Pavlinović preferisce di dire la croata o la serba, giacchè per lui non ha senso chiamare una lingua con due nomi.

Tomanović, A prova della propaganda anti-serba fatta nel preparandio cita il fatto, che mentre il preparandio è fornito di tutti i giornali croati, non ha alcun giornale in lingua serba, e che quando egli gliene fece venire uno, questo fu respinto.

Pavlinović risponde che fu respinto, perchè giungeva da oltre i confini della monarchia ed era scritto con tendenze anti-austriache.

Pellegrini crede necessario con riguardo alle condizioni di fatto in Dalmazia ed al bisogno di coltivare entrambi le lingue che nei preparandî i maestri siono istruiti in tutte e due le lingue.

Messa dichiara che se l' on. Pavlinović avesse proposto unicamente che dai preparandî sia esclusa la lingua tedesca, egli avrebbe votato pella proposta.

Bulat alla proposta Pavlinović propone sia aggiunto "in relazione al § 19 della legge fondamentale sui diritti generali dei cittadini.„

Monti non accede alla aggiunta. Le disposizioni di quel paragrafo si riferiscono a quei paesi ove ci sono due nazionalità, e questo non è il caso da noi.

Trigari *(rel.)* nella sua specialità si associa alle opinioni espresse riguardo alla proposta Pavlinović dagli on. Pellegrini e Messa e crede che il governo non potrà mai acconsentire a che dai preparandî sia esclusa la lingua italiana. In quanto poi alla responsabilità che l' on. Bajamonti ha voluto addossare a lui ed ai di lui colleghi, egli la declina. L' on. Bajamonti, anzichè perorare e gridare quando si trattava di inezie, avrebbe dovuto rima: ere al suo posto ora quando si discutono i reali interessi del paese.

Viene accettata la proposta Pavlinović coll' emendamento Bulat.

Al titolo "emolumenti di sostituzione.

Danilo *(comm. gov.)* domanda che sieno compresi i 1000 f. cancellati dal comitato. Essi occorrono per la regolarità del preventivo, non potendo dagl' intercalari dei salari essere sostenute le spese di sostituzione, essendo quei intercalari per legge devoluti al fondo pensioni dei maestri.

Dopo breve discussione, a cui prendono parte Ljubić, Cingria, Macchiedo ed ed il relatore, si accetta di stanziare a tale titolo f. 800.

Al titolo "emolumenti ai cattechisti.„

Monti domanda, perchè alcuni catechisti vengono pagati dallo Stato ed altri non hanno alcun emolumento.

Danilo (*comm. gov.*) risponde che ciò dipende dalla legge dello Stato del 1872, in virtù della quale possono essere accordate rimunerazioni soltanto a quei maestri di religione i quali sono occupati in iscuole con più di tre classi.

Al titolo „docenti delle scuole ausiliarie„

Bačić e **Cingria** domandano come vengano retribuite le prestazioni di questi docenti.

Danilo (*comm. gov.*) risponde che in seguito al conchiuso preso dalla Dieta nella sessione del 1875 tutti i docenti delle scuole ausiliarie, si trovino in qual si sia distretto della Dalmazia, vengono retribuiti all' eguale stregua, cioè, ognuno a seconda delle sue prestazioni, quali ebbe a rilevarle l' ispettore distrettuale.

Al titolo „scuola civica da istituirsi a Macarsca".

Botteri propone che siano stanziati fior. 650 per una scuola civica da istituirsi a Cittavecchia.

Macchiedo non combatte la proposta Botteri, ma chiede che sia deciso che anche a Lesina abbia ad istituirsi una scuola civica nel 1878.

Vranković appoggia la proposta Botteri.

Bulat non crede che la Dieta possa essere già sin d' ora in grado di pronunziarsi per una delle due proposte e quindi propone che entrambi sino rimesse alla giunta per esame e rapporto.

Klaić vorebbe che si andasse a rilento coll' istituzione di scuole civiche, giachè mancano ed i mezzi e le forze insegnanti. Egli ha veduto con piacere la soppressione dei due ginnasî di Curzola e Sebenico, giacchè nelle nostre condizioni tanti istituti superiori non servivano che a coltivare un brillante proletariato. In ogni caso egli voterebbe pella proposta Macchiedo.

Ljubić domanda che pella scuola di Macarsca sieno stanziati fior. 1075, non potendo bastare soltanto 650.

stupa, dobavi stvarnih koristih. Tumačeći pak njihove nazore, mišljaše, da bi oni sudili kao bezsmislenu i neplodnu tvrdokornu oporbu i sistematičnu, te se uztegoše od te oporbe, koja može roditi težkim štetama a nikada pravim koristima. Vodjenim takovim načelim oni su glasovali sa večinom pri obistinbi izbora, dok večina ostade u granicam zakonitosti, a nasuprot su glasovali proti izključenju d.ra Radmana, jer im se činjaše neopravdano.

Bajamonti prosviedjuju proti izreci nesmislenosti, što se prišiva oporbi, koju on cera.

Pellegrini odgovara da ona oporba može biti dobra za čast. Bajamonta, ali bi bilo bezsmisleno, kada bi on sliedio trak čast. Bajamonta.

Trigari *(izv.)* čita izvješće odbora o predračunu pokrajinske učionske zaklade za godinu 1877.

Pavlinović neodobrava čin, što se u arbanaškom učiteljištu predava jedan dio predmeta talijanskim jezikom i što se je tu uveo i njemački jezik te predlaže neka sabor izjavi vladi želju da u učiteljištima mužkim i ženskim hrvatski bude jezikom naukovnim.

Monti podupire predlog, napominjući, da nauka, što se talijanskim jezikom dieli u arbanaškom učiteljištu vjerojatno odvisi od toga, što se želi pripraviti učitelje i za ono malo pučkih učiona, što obstoje na talijanskom jeziku u pokrajini. Nu on drži, da bi se za te učitelje moglo inim načinom providiti.

Klaić povjeda, kako su se članovi pokrajinskog učionskog vieća vazda opirali uvedbi mjera, navedenih po čast. Pavlinovića.

Ljubić opaža, da bi učitelji za one pučke učione, što u pokrajini obstoje sa talijanskim naukovnim jezikom, mogli poći u Istru bilo i na trošak pokrajine, da se priprave.

Tomanović se žali, da je arbanaško učiteljište ognjište propagande protisrbske te bi htio, da se vlada i na to opomene.

Bajamonti izjavljuje, da budući neima slobode rieči, ostavlja dvoranu te ostavlja onom dielu autonomne stranke, koja hoće da se zove umjerenom odgovornost, da brani koristi jezika i naobrazbe talijanske.

Pavlinović. Koliko je njemu poznato, nebiva ono, o čem se je žalio čast. Tomanović. U Dalmaciji nitkomu se nezabranjuje smatrati se i zvati se Srbom.

Vujatović bi glasovao za predlog Pavlinovićev, kada bi se reklo da u učiteljištima imadu biti naukovnim jezikom srbsko-hrvatski.

Pavlinović bi volio reći hrvatski ili srbski, jer za njega neima smisla zvati jedan jezik dvim imenima.

Tomanović, Za dokazati prapagandu protisrbsku u učiteljištu navadja čin, da neima nijednog dnevnika na srbskom jezika, a providjeno je sa svim hrvatskim, i da kada mu on dobaviše jedan srbski, ovoga odbiše.

Pavlinović reče da je bio odbiven jer dolazaše preko granice carstva i biaše napisat težnjom proti — austrianskom.

Pellegrini drži za potrebito obziranje na stvarne odnošaje u Dalmaciji i na potrebu da se oba jezika goje, i da u učiteljištam budu odgojeni učitelji u oba jezika.

Messa izjavljuje, da bi glasovao za predlog čast. Pavlinovića kada bi ovaj samo želio, da se iz učiteljišta izključi njemački jezik.

Bulat. Predlaže, da se predlogu čast. Pavlinovića doda „odnosno na §. 19 temeljnog zakona o obćim pravama gradjana".

Monti nepristaje na dodatak. Odredbe onog §. odnašaju se na one zemlje gdje imade dvije narodnosti, a toga kod nas neima.

Trigari (*izv.*) u svojoj osobnosti pridružuje se mnienju čast. Pellegrina i Messe glede predloga Pavlinovićeva te drži, da vlada neće moći nikada dozvoliti, da se iz učiteljišta izključi talijanski jezik. Glede odgovornosti pak što je čast. Bajamonti htio naprtiti njemu i drugovima mu, on ju odbija. Čast. Bajamonti mjesto zagovarati i vikati, kada se radiše o malenkostima, imao je ostati na svome mjestu, kada se razpravlja o stvarnim interesima zemlje.

Primljen je predlog Pavlinovićev sa popravkom Bulatovim.

Pri naslovu „plaća za zamjene"

Danilo (*vlad. povj.*) pita neka se uvrste 1000 for., što je odbor izbrisao. Njih treba radi pravilnosti predračuna, budući se nemogu iz dohoda prazninâ uzdržati troškovi nadomješćenja, posto su oni dohodi po zakonu odredjeni za mirovinu učiteljsku.

Iza kratke razprave, u kojoj sudielovaše Ljubić, Cingria, Macchiedo i izvjestitelj, prima se uvrstba na tu svrhu od 800 for.

Pri naslovu „plaće za vjeroučitelje"

Monti pita, zašto se nekim od vjeroučiteljâ plaće davaju iz državnih blagajnâ a drugim ne?

Danilo (*vlad. povj.*) odgovara, da to odvisi od državnog zakona 1872 godine, usljed kojega mogu se samo nagrade dozvoliti onim vjeroučiteljima, koji su zabavljeni u učionama od više no tri razreda.

Pri naslovu „učitelji pomoćnih učionâ"

Bačić i **Cingria** pitaju, kako se plaćaju trudovi ovih učitelja?

Danilo (*vlad. porj.*) odgovara, da usljed zaključka, što ga je sabor 1875 godine stvorio, svi pomoćni učitelji, ma gdje se nahodili u Dalmaciji, bivaju jednako nagradjeni, to jest po onoj mjeri truda, koju kotarski nadzornik obistini.

Pri naslovu „gradjanska učiona, što se imade zavrći u Makarskoj"

Botteri predlaže, da se uvrste for. 650 za gradjansku učionu, koja bi se imala zavrći u Staromgradu.

Macchiedo nepobija predlog Botterov nu ište neka se odluči, da će se zavrći gradjanska učiona 1878 godine i u Hvaru.

Vranković podupire predlog Botterov.

Bulat nedrži, da je sabor već sada u stanju izjaviti se za jedan ili drugi ovih predlogâ te za to predlaže, da se oba dostave pokrajinskom odboru za izvid i izvješće

Klaić bi htio, da se polahko ide sa završenjem gradjanskih učionâ, jer oskudjevaju i sredstva i učiteljske sile. On je sa radošću vidio ukinuće gimnazija korčulanske i šibenske jer u našim okolnostima toliko viših učionâ neslužiše no da odgajaju sjajni proletariat. Svakako bi glasovao za predlog Macchiedov.

Ljubić ište da se za učionu u Makarskoj uvrste 1075 for. nemogući biti dostatni for. 650.

Digitized by Google

Smerkinić protesta contro le parole dell'on. Klaić, assicurando che la soppressione del ginnasio di Curzola fu intesa con dispiacere in quel distretto.

Pellegrini appoggia la proposta Botteri, dichiarando che Cittavecchia è città che progredisce e Lesina è città del passato.

Monti mancando le forze insegnanti ed i mezzi voterà contro tutte le proposte.

Bačić voterà anche egli contro, perchè se Lesina e Cittavecchia possono pretendere una scuola civica, con eguale diritto potrebbero pretenderla Curzola ed altre città.

Macchiedo a nome di Lesina protesta contro le parole dette dall'on. Pellegrini.

Danilo (*comm. gov.*) Non fu possibile di istituire anteriormente scuole civiche, perchè ci era mancanza di maestri abilitati, in modo che la scuola civica istituita a Sebenico, non potè essere aperta se non con un solo maestro abilitato. Ora ve n'è un numero maggiore e potranno senza difficoltà esser completati i posti della scuola di Sebenico e di quelle di Curzola e Macarsca.

A votazione vengono accettati fior. 1000 pella scuola di Macarsca e cadono tutte le altre proposte.

Klaić domanda se fu accordato l'importo necessario pella scuola civica di Curzola.

Danilo (*comm. gov.*). Il consiglio scolastico provinciale deve fare all'i. r. ministero la proposta sull'impianto occorrente alla scuola di Corzola, ed in seguito alla medesima non si dubita, che non venga accordato l'importo occorrente.

Il preventivo è quindi votato e la seduta chiusa (ore 2 pom.)

IX. Seduta del giorno 5 febbraio corr.

Presidente: conte **Vojnović**.

Al seggio del comm. governativo: d.r Francesco **Danilo**, i. r. cons. di Luogotenenza, rappresentante dal governo negli affari scolastici.

La seduta è aperta alle ore 10. 30', essendo presenti 34 deputati.

I segretari leggono in islavo ed italiano il verbale della seduta precedente, che viene approvato con alcune rettifiche proposte dagli on. Klaić, Monti e Bajamonti.

Simić (*segr*). annunzia le petizioni pervenute alla Dieta. — L'Amministrazione comunale di Zlarin domanda provvedimenti riguardo alla distribuzione del sale pella salagione del pesce. — Antonio Topić da Lissa ricorre contro quella amministrazione comunale.

Borelli propone che sia incaricata la Giunta di studiare il modo per cui il possesso fondiario possa esercitare influenza sulle deliberazioni che risguardano i suoi interessi.

Bajamonti con riflesso ai poteri discrezionali che ha il presidente, propone che sia modificato il regolamento intero nel senso che anche al presidente possono farsi interpellanze; accusa poi il presidente di aver violato il regolamento nella questione relativa al reclamo elettorale di Lissa e nell'incidente sorto fra lui ed il d.r Pellegrini.

(*Le proposte passano alla Giunta per esame e rapporto.*)

Presidente respinge l'accusa di aver violato il regolamento.

Tomanović e comp. interpellano il governo riguardo alle esecuzioni mobiliari per imposte nel distretto di Cattaro.

Messa e com. interpellano il governo riguardo al fatto che i *landwehristi* dei distretti di Zara e Spalato sarebbero stati nell'anno 1876 chiamati agli esercizî innanzi alla vendemmia, anzichè dopo, come la legge prescrive.

Simić (*rel.*) legge il rapporto del comitato sul preliminare del fondo pensioni pei maestri delle scuole popolari e loro superstiti per l'anno 1877.

Il preliminore è accolto senza discussione. Soltanto al titolo — Contributo del fondo provinciale.

Klaić propone che siano stanziati 200 fi. di più, donde provvedere alla graziale accordata alla vedova Kirigin ed all'aumento di pensione al maestro Harašić concesso in una precedente seduta.

Monti si oppone pel motivo che ci saranno dei risparmî donde coprire questa maggiore spesa.

A votazione però è accolta la proposta Klaić.

Cambj (*rel.*) legge il rapporto del comitato sul preventivo del fondo provinciale di agricoltura per l'anno 1877.

Vranković constata che i sussidî dati dal governo per iscopi di agricoltura furono generosi, avendo in 5 anni raggiunto la cifra di 120.000 fior.; non crede, però, che essi sieno stati sempre distribuiti in modo corrispondente allo scopo e propone quindi che la Dieta esterni voto al governo, perchè i sussidî dello stato per iscopi di agricoltura sieno distribuiti in modo razionale e corrispondente allo scopo.

La proposta è accettata.

Al titolo „sussidî ai comizî agrari"

Monti invita la giunta ad essere guardinga nell'accordare sovvenzioni ai comizî, dei quali parecchi esistono soltanto sulla carta e non spiegano alcuna attività.

Klaić dimostra che la giunta fu sempre avara con sussidî ai comizî e che ha aumentato in 5 anni di 5000 fior. il fondo provinciale di agricoltura.

Dopo ciò viene accolto il preventivo senza altra discussione.

Trigari (*rel.*) legge il rapporto del comitato sul preventivo del fondo provinciale.

Ljubić propone che, anzichè stanziare una cifra nel preventivo per sussidî agli impiegati ed inservienti della giunta, sieno loro aumentate le paghe del 15 per cento.

Dopo breve discussione, a cui prendono parte Cingria e Klaić, viene accolta la proposta del comitato, in riserva di prendere in considerazione la proposta Ljubić, quando verranno in discussione le domande per aumento di paga prodotte dagli impiegati ed inservienti della giunta.

Al titolo „strade"

Monti raccomanda alla giunta provinciale di procedere gradatamente riguardo alla costruzione e riattamento delle strade regionali, di produrre ogni anno un preventivo delle spese per le strade che si deciderà di riattare o di costruire, e di presentare un regolamento stradale.

Klaić risponde raccontando quando la Giunta ha già fatto in tale riguardo ed avvertendo che essa intende di procedere appunto nel modo desiderato dall'on. Monti.

Viene in discussione il titolo „acque."

Abelić. Le condizioni del circondario di Zara sotto i rapporti della salubrità si fanno sempre più allarmanti. Questo circondario, che abbraccia una vasta estesa di terreni fertilissimi, capace a dare alimento, ove fosse posto a cultura, all'intera popolazione della Dalmazia, atto ad ogni genere di coltura, è ogni giorno più negletto per mancanza di braccia di lavoro, e questa mancanza è l'effetto

Smrkinić prosvieduje proti izreki čast. Klaića, uvjeravajući, da ukinuće korčulanske gimnazije biaše neugodno primljeno u svemu kotaru.

Pellegrini podupire predlog Botterov, rekući da je Starigrad grad koji napreduje, dočim je Hvar grad prošlosti.

Monti. Pošto neima učiteljskih silâ niti sredstavâ glasovati će proti svim predlozima.

Bačić će i on proti glasovati, jer kako Starigrad i Hvar mogli bi gradjanske učione iskati i Korčula i drugi gradovi.

Macchiedo u ime Hvara prosvjeduju proti izreci čast. Pellegrina.

Danilo (*vlad. povj.*). Dosada nebiaše gradjanskih učionâ jer su oskudjevali učitelji usposobljeni, tako da gradjanska učiona, ustanovljena u Šibeniku nije se mogla otvoriti no sa samim jednim usposobljenim učiteljem. Sada jih ima više te će se bez dvojbe moći nadopuniti mjesta učiteljska kod učiona Šibenske, Korčulanske i Makarske.

Pri glasovanju su primljeni 1000 for. za učionu Makarsku a padaju svi ostali predlozi

Klaić pita, dali je potrebita svota bila uvrštena za učionu Korčulanska.

Danilo (*vlad. povj.*) kaže, da pokrajinsko učionsko vieće mora učiniti predlog o svoti potrebitoj za učionu Korčulansku pa usljed toga neima dvojbe, da će se ista dozvoliti.

S tim je predračun glasovat a sjednica se zatvara (na 2 ure po p.).

IX. sjednica na 5. veljače tek.

Predsjednik: knez Gjuro **Vojnović**.

Pri stolu vladina povjerenika: d.r Frane **Danilo** namj. savjetnik, zastupnik vlade u poslima učionskim.

Sjednica je otvorena na 10 ur. 30', prisustna 34 zastupnikâ.

Tajnici štiju hrvatski i talijanski zapisnik potonje sjednice koji je odobren sa nekim popravcima, predloženim po čast. Klaiću, Montu i Bajamontu.

Simić (*taj.*) navješćuje prineske, na sabor prispjele. Občinsko opraviteljstvo Zlarinskoište mjere glede razdielbe soli za solenje ribe. Ante Topić iz Visa žali se proti onome obć. uprav.

Borelli predlaže neka se odboru naloži, da prouči način, kako bi zemaljski posjed mogao vršiti upliva na odluke, što se tiču njegovih koristih.

Bajamonti gledom na samovlast, što ju imade predsjednik predlaže, da se nutarnji red preinači u smislu, da se i na predsjednika mogu upiti upraviti; potvara poslie predsjednika da je pravilnik povriedio u pitanju glede izbornog utoka sa Visa i u uzgredici izmedju njega i dra Pellegrina.

(*Predlozi prelaze odboru radi izvida i izvješća*).

Predsjednik odbija potvoru da je pravilnik povriedio.

Tomanović i druž. pitaju vladu glede ovrhe pokretnina radi porezovine u kotaru kotorskom.

Messa i druž. pitaju vladu glede čina, da su *domobrance* kotara zadarskog i splietskog godine 1876 zvali na vježbe prije žetve mjesto poslie, kako zakon propisuje.

Simić (*izv.*) štije izvješće odbora o predračunu zaklade mirovina učiteljskih pučkih učitelja i njihovih preživućih za god 1877.

Predračun je primljen bez razprave. Samo pri naslovu prinosak pokrajinske zaklade.

Klaić predlaže, da se 200 flor. više uvrste, odklen namiriti milostinju, dozvoljenu udovi Kirigin i povišenje mirovine, dozvoljene učitelju Harašiću u predidućoj sjednici.

Monti se opire, jer će biti štednje, odklen pokriti taj veći trošak.

Pri glasovanju je pak primljen Klaićev predlog.

Cambj (*izv.*) čita izvješće odbora o predračunu zaklade pokrajinske za ratarstvo 1877 godine.

Vranković dokažuje, da su podpore od vlade date za poljodielstvo bile veledušne, budući su u 5 godišta dosigle do 120.000 fior, nego nedrži da su uviek bili razdieljene načinom, koji bi odgovarao svrhi te za to predlaže, da bi sabor vladi izrazio želju, da bi vlada razdieljivala shodno i odgovorno svrhi podpore državne za poljodielstvo

Predlog je primljen.

Pri naslovu „podpore poljodielskim družtvam"

Monti pozivlje pokrajinski odbor da bude oprezan pri dozvoli podpora poljodielskim družtvam, kojih nekoliko neobstoji nego na karti i nikakve dielatnosti nerazvijaju.

Klaić dokažuje, da je odbor uviek bio škrt pri podupiranju poljodielskih družtva te u 5 godišta da je povisio za 5000 fior. pokrajinsku zakladu ratarstva.

Zatim je predračun primljen bez druge razprave.

Trigari (*izv.*) čita izvješće odbora o predračunu pokrajinske zaklade.

Ljubić predlaže, da mjesto ustanoviti svotu u predračunu za podpore činovnikom i poslužiteljem pokrajinskog odbora budu njima plaće povišene za 15%.

Iza kratke razprave, u kojoj sudieljuju Cingria i Klaić, prima se predlog odborov priuzdržanjem primiti i predlog Ljubićev, kada će do razprave doći molbe odborovih činovnika i poslužitelja za povišenje plaća.

Pri naslovu „ceste"

Monti preporučuje pokrajinskom odboru postupice da uzme mjere glede gradjenja i popravka predielnih puteva, da svake godine prikaže predračun trošaka za puteve, koje se namjerava popraviti ili graditi.

Klaić odgovara povjedajući što je odbor u tom pogledu već učinio te izjavljuje da je on odlučio postupati po želji čast. Montia.

Dohodi na pretresanje naslov „vode".

Abelić Odnošaji kotara zadarskog u zdravstvenom pogledu sve to većma uznemiruju. Ovaj okoliš, što obuzimlje široki pas preplodovitih zemalja, sposobni, kada bi se obratile u obradiva zemljišta, hraniti pučanstvo sve Dalmacije, svaki dan je to većma zanemaren radi oskudice radnika, a oskudica ta posliedica je okužnog zraka, što uzrokuju mrtve vode i neuredjene, što kose

Digitized by Google

della malaria causata dalle acque stagnanti e sregolate che mietono molte vite e rendono malata la maggior parte dell' anno la sua popolazione. A rimediare a questa miseranda condizione poco assai ha fatto il governo, e nulla la rappresentanza provinciale. Da parte del governo vistose somme vennero destinate a redimere dalle acque vaste estese di terreni non popolate, nello scopo di ridurle a coltura; da parte della rappresentanza provinciale consacrati negli annuali bilanci entro i limiti del possibile non lievi importi in varî punti della provincia.

Il circondario di Zara sotto gli occhi del Governo e della rappresentanza provinciale viene quasi dimenticato, o trascurato, così sotto questo rapporto, come in tanti altri, e mentre potrebbe essere uno dei più ricchi della provincia va ad essere segnato nei quadri provinciali fra i più miserabili, con una popolazione povera, malaticcia, dedita al furto, pronta ai fatti di sangue, proclive ai danneggiamenti della proprietà. Sarebbe tempo, che e governo e rappresentanza provinciale anche ad esso rivolgessero le loro cure. Sono quindi indotto a proporre:

1. Che venga espresso il voto, che il Governo di S. M. voglia occuparsi nel rilevare e stabilire quali sieno le opere che più urgentemente dovrebbero attivarsi per regolare il corso delle acque nella campagna denominata Kotar di Zara ad oggetto di risanarne l' aria, e quindi provocare a questo intento un corrispondente stanziamento di fondi.

2. Che sia dato incarico alla giunta provinciale di studiare tale argomento, provocando dalle comuni di quel circondario le opportune informazioni, e proporre nella prossima sessione della Dieta quei mezzi che fossero a portata del fondo provinciale a contribuire dal canto proprio a tale scopo.

Bačić propone un aggiunta nel senso che sia raccomandato al governo di regolare tutte le acque della provincia.

Klaić voterà per le proposte Abelić, ma vuole avvertire l' on. Abelić, che egli non può molto ripromettersi dalla. Giunta. Mancano i mezzi e soppratutto mancano le persone. Quantunque da molti anni ne fosse stata incaricata, la Giunta non ha potuto eseguire la massa di allagazione del piano di Knin, perchè non ha trovato persona a cui affidare tale lavoro.

Le proposte Abelić e Bačić vengano accolte.

Al titolo "ospedali„

Frari parla delle forti spese che gravano specialmente sulle città marittime, in seguito a quella disposizione della legge sugli ospedali che obbliga la comune e rispettivamente la frazione comunale alla rifusione delle spese ospitalizie per dalmati curati in ospidali fuori della Dalmazia e propone che sia incaricata la Giunta di approntare un progetto di legge con cui venga tolta tale disposizione e proposto un modo di rifusione più equo.

Klaić. Se l' on. Frari intende che la Giunta procuri che i Comuni non paghino spese tanto esorbitanti quanto sono quelle che si pagano specialmente per gli ammalati dalmati curati negli ospedali di Alessandria e di Costantinopoli, egli voterà pella sua proposta, ma se intende che la rifusione delle spese ospitalizie debba tutta gravitare sulla proviacia, anzichè sui comuni, egli vi è decisamente contrario. Quando si votava la legge sugli ospedali, fu una concesione fatta dai deputati dei comuni foresi a quelli della città di addossare una parte delle spese, le spese cosidette generali alla provincia. Ma più in là non si può andare senza essere ingiusti verso la popolazione villica, la quale non godendo i benefizî degli ospedali, non deve neanche sopportarne gli aggravî.

Bulat avverte che la proposta Frari non potrebbe essere neanche discussa, ma dovrebbe essere rimessa alla Giunta prr esame e rapporto.

Presidente dichiara diffatti che non può ammetterla a votazione.

Trigari (*rel.*) critica il modo con cui vengono eseguiti i contratti per le somministrazioni agli ospedali, vuole che per le somministrazioni straordinarie, le quali costano la metà delle ordinarie, sieno pure stabiliti i prezzi a tariffa, affinchè non succeda, come successe nell' ospedale di Zara, che per 19 polli d' india si paghino fior. 102. Gli pare un pò strano poi che agli ammalati si dia, come p. e. nell' ospedale di Sebenico, vino maraschino e tartaro.

Klaić osserva non essere esatto che gli ammalati costino negli ospedali dalmati più che altrove. I medici poi ordinano ciò che deve darsi da mangiar e da bere agli ammalati.

Ljubić avverte che la Giunta precedente ha ridotto di molto i prezzi, p. e. il prezzo del caffè nella proporzione da 7 a 2, e quello della carne di pollastro da 25 ad 8.

Ivelio vuol metter in chiaro soltanto che nel tempo in cui egli, quale assessore della giunta, era referente agli ospedali, non ebbero a succedere i lamentati disordini.

Al titolo „cuoprimento"

Klaić propone che in luogo del 75 per cento di adizionale al dazio consumo su tutti gli oggetti, venga imposta l' addizionale del 100 per cento sui vini, spiriti e sulla birra e del 75 per cento sugli altri oggetti.

Monti appoggia la proposta, la quale viene a votazione anche accettata.

È quindi accettato il preventivo nel suo complesso.

Presidente. Prima di chiudere l' odierna seduta, deve rispondere all' interpellanza fatta dall' on. Bajamonti nella seduta precedente alla Giunta riguardo alla sua proposta d' indirizzo. Il rapporto della giunta è già pronto e firmato, e sarà messo all' ordine del giorno nella prossima seduta. In questa occasione risponderà a quanto oggi ebbe a dire l' on. Bajamonti nel motivare la sua proposta. La discussione era già aperta sul reclamo telegrafico di alcuni Lissani contro quell' amministrazione comunale; non era quindi possibile più che fosse presa in cousiderazione la proposta dell' on.Bajamonti, che tale oggetto sia tolto dall' ordine del giorno. Quando poi egli chiese la parole contro l' on. Pellegrini per un fatte personale, la risposta data dall' on. Pellegrini dimostra esuberantemente che non vi era una questione personale. Nondimeno egli permise che l' on. Bajamonti facesse alcune esservazioni.

La seduta è quindi chiusa alle ore 1:30 pom. Nel pomeriggio venne indetta altra seduta per la sera.

X Seduta (serale) del giorno 5 febbraio corr.

Presidente: conte Giorgio **Vojnović**.

Commissario governativo: d.r Giuseppe **Antonietti**, i. r. cons. di Luogotenenza.

La seduta è aperta alle ore 7 pom., essendo presenti 30 deputati.

I segretari leggono in slavo ed italiano il protocollo della seduta precedente, che viene approvato senza discussione.

Presidente. In seguito ad ordine di Sua Maestà, rimessogli dopo la seduta di questa mattina, deve chiudere la sessione della Dieta dalmata. La Dieta venne convocata in sessione straordinaria, ora quando è aperto il consiglio dell' Impero, solo allo scopo che ridoni alla Dalmazia un' amministrazione regolare, eleggendo i membri della giunta provinciale ed approvando il preventivo per l' anno corrente. Ciò fu fatto. I progetti di legge governativi ed alcune proposte

mnogo života i u nezdrav bacaju većim dielom godine pučanstvo. Za pomoći tim nesrećnim odnošajima malo ili ništa vlada nije učinila a ništa pokrajinsko zastupstvo. Vlada je odredila velike svote za izbaviti od povodnje široka zemljišta nenapučena, da bi ista obratila u plodivost, a pokrajinska je zaklada svake godine u granicam mogućnosti posvetila ne male svote raznim dielima pokrajine.

Zadarska okolica je pod očima vlade i pokrajinskog zastupstva skoro zaboravljena ili zanemarena, a to u ovome kano i u drugim pogledima, te pošto bi mogla biti jedna od najbogatijih sve pokrajine, biva od najkukavnijih sa pučanstvom siromašnim, boležljivim, odanom kradji, nagnutim osveti krvnoj, pripravnim da osobno vlastništvo oštetí. Bilo bi vrieme, da se zanj brinu i vlada i pokrajinsko zastupstvo. Naveden sam predložiti:

1 Neka se izrazi želja, da bi vlada nj. vel. bavila se izvidom te ustanovila radnje, najžurnije potrebite, što bi se uložiti imale u poljama, zvatim zadarski kotar za ozdraviti zrak, pa na tu svrhu da odredi shodne svote.

2 Neka se pokrajinskom odboru naloži, da ovaj predmet prouči, ištući od dotičnih obć. oprav. obaviešćaje a u dojdućem zasjedanju sabora da predloži sredstva koja bi se iz pokrajinske zaklade mogla uzeti, za pomoći i sa svoje strane, da se postigne svrha.

Bačić predlaže pridodatak u smislu, da se vladi preporuči da uredi sve vode u zemlji.

Klaić će glasovati za predlog Abelićev ali mora čast. Abeliću napomenuti, da si on nemože mnogo šta obećati od pokrajinskog odbora. Neima sredstvâ a više svega neima osobâ. Premda je odboru već od nekoliko godinâ naloženo bilo, on nije mogao do sada dati sastaviti nacrt povodnje u kninskoj ravnici, jer nemogaše naći osobu, kojoj povjeriti radnju.

Predlozi Abelića i Bačića, su primljeni.

Pri naslovu „bolnice"

Frari govori o velikim troškom, koje osobito na teret padaju pomorskim gradovima usljed one zakonske odredbe o bolnicama koja veže občine i odnosno občinski odlomak na naknadu bolničkih troškova za Dalmatince, liečene u bolnicama van Dalmacije i predlaže neka se odboru naloži da spremi jednu zakonsku osnovu, kojom bi se ta odredba ukinula i predložio pravedniji jedan način naknade.

Klaić. Ako čast. Frari namjerava postići da se pokrajinski odbor brine za da občine neplate kao do sada toli silu za bolestnike, primljene osobite u bolnice Aleksandrisku i Carigradske, on će glasovati za njegov predlog. Nu ako on namišljava svaliti na svu pokrajinu bolničke troškove mjesto na občine, on je tomu odlučno protivan. Kada se glasovaše zakon o bolnicama, to je popustica bila, što ju učiniše zastupnici vanjskih občina onim gradova, da naprte pokrajini jedan dio bolničkih troškova, to jest onih takozvatih obćih. Ali preko toga nemože se ići bez biti nepravednim prama seljakom, koji neuživajući blagodati bolnica, nesmiju nositi ni dotične troškove.

Bulat napominje, da Frariev predlog nebi smio biti ni razpravljen, nego da bi se morao dostaviti odboru za izvid i izvješće.

Predsjednik izjavljuje baš da ga i nemože staviti na glasovanje.

Trigari (*izv.*) kudi način, kojim se sklapaju ugovori za nabavu potrebita za bolnice, htio bi da se za izvanredne nabave, koje iznose polovicu redovitih, ciene utvrdi po cieniku, da se nedogodi kao što se je sbilo u zadarskoj bolnici, da se za 19 tuka plaća 102 fior. Čudno mu se pak čini, da se bolestnicima, kao u Šibeniku, dava maraškina i vina s Tartare.

Klaić opaža, da nije točno da se za bolestnike dalmatinske troši više nego za druge. Liekari pak naredjuju, što se imade dati jesti i piti.

Ljubić opaža, da je prijašnji odbor za mnogo smanjio ciene, kao n. p. cienu kave u razmjerju od 7 na 2, ono kokošarine od 24 na 28.

Ivelio hoće samo na čisto staviti, da u doba, u koje je on bio izvjestiteljem za bolnice kao odborov prisjednik, nebiaše žaljenih nereda.

Pri naslovu „pokriće".

Klaić predlaže, da mjesto 75% prireza na potrošarinu od svih stvarih, bude ustanovljen prirez do 100% na vina, žganjice i piva, a od 75% na druge stvari.

Monti podupire predlog, koji je primljen pri glasovanju.

Za tim je primljen predračun u svojoj cielini.

Predsjednik. Prije nego zatvori današnju sjednicu, ima čast odgovoriti na upit što je častni Bajamonti u prošastoj sjednici upravio odboru zemaljskomu njegovim predlogu o adresi te odvrati da je predlog Odbora Zemaljskog već gotov i podpisan, i da će, ga staviti na dnevni red dojduće sjednice. Ovom prilikom mora da nešto odgovori na ono što je opazio častni dr. Bajamonti u razloženju današnjega predloga. Razprava je već bila otvorena o brzojavnom utoku nekoliko Višana proti onog občinskog Upraviteljstva te nije bilo više moguće da bude uvažen predlog dr. Bajamonta da se digne sa dnevnog reda. Kad je pak pitao riеč protiv dr. Pellegrina za osobni čin, odgovor častnoga dr. Pellegrina najbolje dokazaše da osobnog pitanja nije bilo. Ipak dopuštio je da dr. Bajamonti učini neke opazke.

Zatim je sjednica zatvorena (1 ura 30 po p.) a poslje podne dojduća urečena za u večer.

X sjednica (večernja) od 5 veljače tek:

Predsjednik: knez Gjuro **Vojnović**.

Vladin povjerenik d.r Josip **Antonietti** c. k. namj. savjetnik.

Sjednica je otvorenu na 7 urih po p., prisutno 30 zastupnika.

Tajnici štiju hrvatski i talijanski zapisnik pridjašnje sjednice koji je odobren bez razprave.

Predsjednik. Uslied naredbe Njegovog Veličanstva potlja jutrašnje sjednice dostavljene mu dužnost mu je zatvoriti zasjedanje sabora Dalmatinskoga. Poznato je, da ovo iznimno zasjedanje našeg Sabora, upravo sada kad je otvoreno Carevinsko Vjeće, bi sazvano samo svrhom da se povrati Dalmaciji redovitu uprava izborom članova Odbora zemaljskoga i ustavnim odobrenjem proračuna tekuće godine. To bi već obavljeno. Vladine osnove zakona i nekoliko predloga pojedinih zastupnika zaostadoše, ali doće svakako na pretresivanje u prvom redo-

Segue il supplemento -- Sliedi dodatak.

Digitized by Google

di singoli deputati non hanno potuto venir a discussione, ma veranno per certo nella prima regolare sessione della Dieta, che egli ritiene prossima. Mentre ringrazia i deputati per avergli facilitato il grave compito e li saluta, dichiara chiusa la seduta e la sessione ed invita i deputati che in segno di suddita devozione all' Augusto Sovrano innalzino un triplice evviva. Viva il nostro graziosissimo imperatore e re Francesco Giuseppe I Viva! Viva!

I **deputati**: Evviva! Evviva! Evviva!

La seduta è quindi chiusa alle ore 7 1/2 pom.

Ecco le risposte all' interpellanze date dal commissario governativo nella seduta dei 3 corrente:

Na upit upravljen na Vladu po častnim zastupnicima Vujatoviću i drugovim u sjednici 29 siečnja t. g.:

Koji i kakvi su uzroci da utok Nikole Mrdjena i družine protiv nezakonitom postupanju zdravstvenog Povjerenstva nemože riešenje da dobije?;

Jeli vlada nakana da se o tom utoku jednom rieši, a kad bi utočnici bili našasti nevini da im se šteta i svi trošci naknade?;

Kad bi se to sve ovjerilo, bili vlada stavila pod iztragu činovnike koji su tako nezakonito djelo savršili?

Čast mi je odgovoriti:

Utok Nikole Mrdjena iz Drniša i družine protiv odluke zdravstvenog Povjerenstva u Sinju, kojom biše osudjeni na globu za prekršaj propisâ o živinarskomu redarstvu, bi poslat na izvješće c. k. kotarskomu Poglavaru u Sinju, nalogom da podade neka izjašnjenja koja su potrebita bila a da se odluka izdade.

Netom to izvješće prispije — a Namjestništvo je tuskoro na novo naložilo Poglavaru da ga odmah pošalje — utok će biti bez oklievanja riešen strogo po zakonskim propisama.

Na upit upravljen na Vladu po častnim zastupnicima Masovčiću i drugovim u sjednici 29 siečnja t. g.:

Kad misli Vlada započeti gradnju novog mosta kod Trilja na Cetinu?

Čast mi je odgovoriti:

Godine je 1875 Namjestništvo podastrelo visokomu c. k. ministarstvu unutrašnjih posala osnovu o gradji kamenog mosta na Cetini, po kojoj je trošak iznosio 40 — do 50 hiljada forintih.

No odpisom 21 kolovoza 1876 visoko je ministarstvo naložilo da se privremeno obzirom na financijalna sredstva podnese osnova o drvenom mostu, za koji je u financijalnomu zakonu tekuće godine ustanovljena svota od 10.000 florintâ.

Namjestništvo je tuskoro predložilo ministarstvu tu osnovu o drvenom mostu, ali zajedno zagovaralo potrebu da se kameni most sagradi.

Netom prispije dotična ministarska odredba, namjestništvo će ju odmah u djelo privesti.

All' interpellanza mossa dagli on. deputati Smerkinić e comp. nella seduta del 29 gennaio a. c.:

Se consti al governo che i landwehristi dell' isola di Curzola vengono da qualche anno costretti a prestare il loro servizio ai quadri del battaglione di Sinj;

Se sia disposto a provvedere perchè d' ora innanzi sieno invece chiamati a prestare tale servizio a Ragusa, e dove ciò non fosse per ora possibile, perchè in questo frattempo vengano addestrati sull' isola donde sono, oppure lasciati liberi in famiglia;

Ho l' onore di rispondere:

A tenore del § 9 della legge 13 maggio 1869 sulla milizia, i presistiti circoli di Ragusa e Cattaro dovrebbero formare assieme un distretto di battaglione, che sarebbe l' ottantesimoprimo.

Ma non essendo questo ancora costituito, l' eccelso i. r. ministero pella difesa del paese dispose, che i *landwehristi* dei predetti circoli passassero per intanto nello stato dell' 80.o battaglione della *Landwehr*, residente in Sinj.

Finchè l' 81.o battaglione non sia costituito, non potrebbe quindi venir disposto che i *landwehristi* dell' isola di Curzola abbiano a prestare il loro servizio a Ragusa.

Interno.

Vienna, 30 gennaio. La *politische Correspondenz* ha da Atene, in data 29, che Salisbury ebbe un' udienza dal Re, e conferì con Kumunduros sulle domande della Grecia e sulle conseguenze che potrebbero derivare dalla reiezione delle stesse. Salisbury riconobbe eque le domande del governo greco.

Allo stesso foglio partecipano da Costantinopoli che, per incarico del gran visir, Constant pascià si reca in missione speciale a Cetinje, per avviare dirette trattative di pace col principe. Il console italiano Durando e il console inglese Monson partono ugualmente per Cetinje, allo scopo di appoggiare la missione pacifica di Constant pascià.

— L' Imperatore accolse ieri molto graziosamente la deputazione del Consiglio comunale di Trieste, presentatasi all' udienza per la questione delle nuove leggi sull' imposta, e promise di occuparsi dell' affare.

— 31 gennaio. I ministri austro-ungheresi conferirono ieri sera coi direttori della Banca; la proposta di mediazione fatta dalla Banca formerà l' argomento dell' odierna conferenza ministeriale comune.

— Il comitato economico della camera dei deputati deliberò di non portare per ora a discussione articolata la proposta governativa riflettente la soppressione del territorio estra-doganale di Brody.

— Oggi a mezzogiorno, presso il barone de Pretis, si continuarono le trattative coi ministri ungheresi, e durarono fino alle ore quattro. Alle cinque tutte le persone chiamate a discutere la pendenza, s' incontrarono a pranzo dal principe Auersperg.

— 1. febbraio. La *Presse* annunzia che le trattative di pace fra la Turchia e la Serbia sono momentaneamente sospese, perchè la Porta, alle condizioni generali da essa proposte, cioè trattato di Parigi e status quo ante, aggiunge quella di una guarentigia da darsi dalla Serbia per il mantenimento della pace, e perché quindi tanto pel principe quanto pel gabinetto è impossibile nominare un plenipotenziario, in piena forma prima che la Porta si sia chiaramente espressa sulla questione della guarentigia.

— Le conferenze fra i ministri austriaci ed ungheresi verranno continuate oggi.

Budapest, 31 gennaio. Alla *Pester Correspondenz* annunziano da Vienna,

vitom zasjedanju Sabora, koje, tvrdo se nada, skoro će biti otvoreno. Dočim daklen blagodari zastupnicima što su mu oblakšali trudno zvanje i srdačno ih pozdravlja, proglasuje zatvoreno zasjedanje i sjednicu, i poziva zastupnike da u znak podaničke vjernosti i ljubavi prama Njegovom Veličanstvu trokratno usklikne: Živio Premilostivi Car, Kralj i Gospodar Franjo Josip I.

Zastupnici Živio! Živio! Živio!

Sjednica je po tomu zatvorena na 7 1/2 uri.

Evo odgovori što ih je na upite dao vladini povjerenik u sjednici 3 tek. mj.:

Per ciò che, però, concerne la domanda, che nel frattempo detti *landwehristi* vengano addestrati sull' isola di Curzola oppure lasciati liberi in famiglia, la luogotenenza non mancherà di proseguirla all' eccelso ministero per la difesa del paese e di accennare alle ragioni degne di riguardo addotte dagli onorevoli signori interpellanti.

Na upit upravljen na vladu po častnim zastupnicima Mrkici i drugovim u sjednici prvog tekućeg mjeseca:

Kakve su zaprieke koje ne daju da se u djelo izvede javno vozenje na željezničkoj prugi Siverić-Šibenik; i

Jeli namjera vladi Njegova Veličanstva narediti da se takove zaprieke što prije odstrane?

Čast mi je odgovoriti, da će taj upit biti dostavljen visokomu c. kr. ministarstvu trgovine za shodne odredbe.

Na upit častnog zastupnika Klaića i drugova, upravljen u sjednici prvog tekućeg mjeseca:

Jeli vladi poznata naredba 5.og listopada godine 1875 br. 9569 pokrajinskog ravnateljstva financije, upravljenu na porezne vlasti u zemlji, kojom se nalaže da porezi obrtarine i dohodarine na brodove brodovlastnika nastanjenih u inozemstvu moraju biti upisani i izplaćeni kod porezne vlasti u Trstu, i koji su uzroci naveli pomenuto ravnateljstvo da tu naredbu izdade?

Čast mi je odgovoriti:

Do mjeseca listopada godine 1875 odmjerivala bi obrtarinu i dohodarinu na brodove ona kotarska vlast u čijem se djelokrugu nadležnosti nalazilo mjesto pripadnosti dotičnih brodovlastnika, ma da su u inozemstvu nastanjeni bili.

No usljed ponovljenih molbâ više dalmatinskih brodovlastnika nastanjenih u inozemstvu, da budu, mjesto u Dalmaciji, u Trstu podvrženi obrtarini i dohodarini, ovo financijalno ravnateljstvo, sporazumno sa tršćanskim financijalnim ravnateljstvom, izdalo je okružnicu 5.og listopada 1875 br. 9569, navedenu po častnoj gospodi upositeljima, u kojoj je naredjeno, da ako je brodovlastnik nastanjen u inozemstvu, nadležna je da odmjeri obrtarinu i dohodarinu na dotični brod mjestna vlast gdje je brod upisan, to jest, porezni ured u Trstu.

Ta je odredba, kao što već rekoh, izdata usljed molbâ osobito dalmatinskih brodovlastnika nastanjenih u inozemstvu, koji su u neprekidnim trgovačkim odnošajima sa Trstom, a mučno im je bilo prikazati svake godine oznanice i plaćati poreze kod poreznih ureda u Dalmaciji; pa je izdata još obzirom na okolnost što je cielishodnije da odmjerivanje i plaćanje poreza bude u onom mjestu gdje je brod upisan, a brodovi brodovlastnika nastanjenih u inozemstvu upisani su Trstu.

Nella seduta del 1. febbrajo a. c. gli on. Cingria e comp. interpellarono il governo:

Se gli consti che a Ragusa, nel seminario vescovile, sia stato fondato, sotto la direzione dei Gesuiti un istituto privato d' istruzione, senza l' osservanza di quelle regole che le leggi esigono per la fondazione di tali istituti; e

Se ed in qual modo intenda il governo di porre riparo a ciò?

A questa interpellanza ho l' onore di rispondere, che al governo prov. nulla consta dell' esistenza di un tale istituto, che, però, furono chiesto le necessarie informazioni al cap. dist. di Ragusa e che, non appena queste saranno pervenute, si procederà a norma delle prescrizioni di legge vigenti in tale materia.

Naše zemlje.

Beč, 30 siečnja. *Politische Correspondenz* ima iz Atina na 29. da je Salisbury imao sasluh kod kralja i obćio sa Komondurosom o zahtievima Grčke i o posliedicama, što bi mogle nastati od odbačenja istih. Salisbury je priznao za pravedne zahtieve grčke vlade.

Istome listu priobćuju iz Carigrada, da po nalogu velikog vezira Kostan paša ide u osobnom poslanstvu na Cetinje, za upitati izravne dogovore o miru sa knezom. Talijanski konsul Durando i ingleski konsul Monson takodjer polazi put Cetinja svrhom da podupru pomirljivu zadaću Kostan paše.

— Car je jučer mnogo milostivo primio odaslanstvo obćinskog vieća tršćanskog, prikazalo se na sasluh radi pitanja o novim zakonima o porezu te obećaše baviti se o poslu.

— 31 siečnja. Ministri austro-ugarski jučer do kasne noći razgovaraše se sa ravnateljima novčare; predlog o nagodbi stavljen po novčari sačiniti će predmet današnjeg dogovora zajedničkog ministarstva.

— Gospodarski odbor zastupničke kuće odluči za sada neiznieti na razpravu člankovitu vladin predlog glede ukinuća izvancarinskog zemljišta u Brody.

— Danas u podne nastaviše se kod barona Pretisa dogovori sa ugarskim ministrima i trajaše do četri ure. Na pet uri sve osobe zvate da se dogovaraju o visećem pitanju, susretoše se na obiedu kod kneza Auersperga.

— 1 veljače. *Presse* javlja da su dogovori o miru za čas obustavljeni izmedju Turske i Srbije, jer Turska dodaje glavnim uvjetima, što ih je predložila, biva parižki ugovor i prijašnje stanje, ona jamstva, koje bi Srbija imala dati za uzdržanje mira, te pošto je nemoguće toli knezu koliko vladi imenovati punomoćnika podpunim oblikom prije nego bi se Turska bistro izjavila o pitanju jamčevina.

Dogovori izmedju austrianskih i ugarskih ministarstva se danas nastavljaju.

Budapešt, 31 siečnja. Javljaju *Pester Correspondenciji* iz Beča, da će da-

Digitized by Google

che oggi nel pomeriggio sarà continuata la conversazione amichevole fra i ministri delle due parti della monarchia interessati nella questione del compromesso e i direttori della Banca nazionale presso il ministro delle finanze, e domani probabilmente avrà luogo una conferenza dei ministri austriaci ed ungheresi.

Estero.

Pietroburgo, 31 gennaio. Sulle trattative turco-serbe il *Golos* scrive: Nessun uomo ragionevole in Russia può desiderare la rinnovazione della guerra, le cui conseguenze non farebbero che complicare la questione orientale. Una marcia trionfale dell' esercito turco verso Belgrado altererebbe e turberebbe le reciproche relazioni tra le Potenze, con tanto stento stabilite, e nelle quali soltanto può presentemente cercarsi la base di una efficace influenza sulla Turchia. Ma se alla Serbia riescisse di ottenere soddisfacenti condizioni di pace, ne sarebbe naturalmente facilitato il còmpito delle Potenze nel cercare la soluzione delle presenti difficoltà. Il *Golos* chiude coll' augurare che, mercè una pace onorevole colla Porta, possa il governo serbo ritirare la sua posta dal giuoco.

Il *Regierungsanzeiger* reca che fu avviato il processo per la dimostrazione di dicembre dinanzi alla chiesa di Kasano.

Costantinopoli, 30 gennaio. Il Montenegro attende l' esito delle trattative di Aleko pascià col rappresentante serbo Zukić per decidersi alla sua volta sulle basi delle trattative di pace.

— 31 gennaio. Corre voce che la Serbia domandi la piena evacuazione e la cessione del piccolo Zvornik. Anche il Montenegro eleva alcune pretese; tuttavia sussiste la speranza che le trattative condurranno ad un accordo. Si assicura che nell' Erzegovina abbia avuto luogo uno scontro. Iussuf pascià ha intenzione di rassegnare il portafogli delle finanze. Savaz pascià (greco) sarà nominato, a quanto dicesi, governatore del vilajet dell' Arcipelago.

Belgrado, 30 gennaio. Il governo dichiarò ai fabbricatori austriaci, chiedenti il pagamento delle merci da essi spedite durante la guerra, di non trovarsi in caso di pagare; la Serbia deve loro 800,000 zecchini.

Roma, 31 gennaio. La *Gazzetta ufficiale* pubblica un decreto del Re col quale viene posta in vigore la convenzione commerciale italo-rumena conchiusa il 16 novembro 1876.

Un altro decreto proibisce l' importazione dei ruminanti da Amburgo e da Altona.

Salisbury è atteso qui domani.

Londra, 31 gennaio. La *Gazzetta ufficiale* pubblica un' ordinanza relativa alla contumacia pei bastimenti provenienti da Cuba e dai porti dell' America meridionale all' effetto d' impedire la propagaziene della febbre gialla.

Bukarest, 1. febbraio. Chaudordy e Corti sono arrivati; Jonescu ritirò la sua dimissione. Sturza propose in Senato la vendita dei beni dello Stato per pagare i debiti pubblici, nonchè la riduzione del 6 p. c. nel bilancio dell' esercito.

nas popodne biti nastavljeni prijateljski dogovori izmedju ministara obih polovina carevine, u nagodbenim pitanjima zanimatim i medju ravnatelja narodne novčare kod financijalnih ministara, a sutra će vjerojatno biti skupština austrianskih i ugarskih ministara.

Inostranstvo.

Petrograd 31 siečnja. O dogovorima tursko-srbskim Golos piše: nikakav razumni čovjek u Rusiji nemože želiti rat, kojega posliedice nebi učinile no zaplesti istočno pitanje. Jedna pobjedonosna šetnja turske vojske prama Beogradu uzrujala bi i smela uzajemne odnošaje izmedju vlastih, tolikom mukom utvrdjene, u kojima se samo može sada tražiti temelj uspješnog upliva na Tursku. Ali kada bi Srbiji pošlo za rukom postići zadovoljavajuće uvjete za mir, to bi naravno olakotilo zadaću vlastih tražećih riešenje sadašnjih potežkoća. *Golos* zaključuje željom da bi srbska vlada sredstvom čestitog mira sa Turskom mogla svoj stavak iz igre izvaditi.

Regierungsanzeiger nosi, da se je razpra započela radi prosinačkih izkaza pred kazanskoj crkvi.

Carigrad, 30 siečnja. Crnagora čeka uspjeh dogovora Aleka paša sa srbskim zastupnikom Zukićem za odlučiti se sa svoje strane za temelj dogovora o miru.

— 31 siečnja. Glasa se da Srbija ište podpuno izpražnjenje i odstup malog Zvornika. I Crnagora stavlja neka zahtieve; ipak ima nade, da će dogovori dovesti do sporazumka. Uvjeravaju da je u Hercegovini bilo sukoba. Yusuf paša nakan je položiti listnicu financija. Sava paša (Grk) biti će, kako kažu, imenovat vladaocem vilajeta arhipelagskog.

Biograd, 30 siečnja. Vlada je izjavila austrianskim tvorničarima koji iskaše plaćanje za poslatu trgovinu u vrieme rata, da se nenahodi u stanju platiti. Srbija im duguje 800.000 cekina.

Rim, 31 siečnja. Vladin list objavljuje jedan kraljev nalog, kojim se u kriepost stavlja trgovački ugovor talijansko-rumunjski sklopljen 16 studenoga 1875.

Druga naredba zabranjuje uvoz goveda iz Hamburga i Altone.

Salisbury-a čekaju sutra.

London 31 siečnja. Vladin list objavljuje jednu naredbu glede kontumacije za brodove, dohodeće sa Kube i iz luka južne Amerike, na svrhu da preprieči širenje žute groznice.

Bukarest, 1 veljače. Chaudordy i Corti prispjeli su. Jonescu je uztegao svoju odreku. Sturza je u starovieću predložio prodaju državnih dobara za platiti javne dugove kano i obalu od 6 po st. u razmjeri za vojsku.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 3 febbraio. Ieri sera il ministro presidente ungherese Tisza è partito per Budapest, a fine di assistere all' odierna seduta della camera dei deputati ungherese. Lunedì dopo il suo ritorno a Vienna, saranno proseguite le trattative sulla questione della Banca.

Costantinopoli, 3 febbreio. La Porta fece conoscere al Montenero di essere disposta di trattare sulla base dello *status quo* con alcune rettificazioni di confini. Constant rappresenterà la Porta nelle trattative.

Pietroburgo, 4 febbraio. Un dispaccio circolare di Gorčakoff ora diramato dichiara che il governo russo, dominato dal desiderio di conservare l' accordo dell' Europa anche nella nuova fase della questione orientale, prima di prendere un conchiuso riguardo a questa questione ha incaricato i rappresentanti russi presso le cinque Potenze di accertarsi che cosa ora pensino di fare i governi con riguardo alla ripulsa della Turchia alle proposte della conferenza.

Costantinopoli, 5 febbraio (ufficiale). Edhem-pascià fu nominato granvezir in luogo di Midhat-pascià, che fu allontanato da Costantinopoli. Hadzi-bey, sollevato dal rango di pascià, fu nominato presidente del consiglio di Stato, e Djevdet pascià ministro dell' interno, posto che fu di recente creato. Adassides-effendi fu nominato segretario generale del ministero dell' interno, Ohannes-effendi ministro del commercio, Hassim-pasciá, sinora governatore ad Adrianopoli, ministro della giustizia e Sadik-pascià, sinora ambasciatore a Parigi, governatore del *vilajet* del Danubio.

Costantinopoli, 6 febbraio. Dopo la solenne lettura dell' *hat* con cui Edhem-pascià fu nominato granvezir, vennero proclamate ancora altre nomine, quelle, cioè, di Ali-pascià a governatore di Adrianopoli, di Achmet-Vifih-effendi a presidente della camera dei deputati, di Kurschit-pascià a segretario generale del granvezirato e di Ohannes Sakes a segretario generale del ministero dell' istruzione.

Costantinopoli, 6 febbraio. Midhat pascià fu da un aiutante del Sultano chiamato a palazzo e da lì tosto trasportato a bordo del *Yacht* imperiale *Izzedin*, che partì subito pel Mediterraneo, affine di trasportare Mihdat fuori del territorio turco. Si crede che Midhat si sbarcherà a Sira.

Vienna, 6 febbraio. Le trattative fra i ministri delle due parti della monarchia sulla questione della Banca non condussero ad alcun risultato. I ministri ungheresi ritornano oggi a Budapest.

Giusta la *politische Correspondenz* la Porta fece conoscere al governo serbo le basi per le trattative di pace. Rinunziando alle garanzie materiali, la Porta pretende una rappresentanza diplomatica a Belgrado, e l' egualianza dei cattolici e degli Ebrei coi serbi, nonchè che non siano tollerate bande armate sul territorio serbo, che alle stesse sia impedito di passare sul territorio turco, che non siano permesse società segrete, che le fortezze serbe siano mantenute in buon stato e che sulle stesse allato alla bandiera serba sventoli la turca. É fuori di dubbio che la Serbia accettera tali condizioni e che fra breve manderà un incaricato speciale a Costantinopoli.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 6 Febbraio		7 Febbraio	
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**				
Rendita in carta	Dohodak u karti	62	60	62	80
„ „ argento	„ „ srebru	68	—	68	40
„ „ oro	„ „ zlatu	74	50	74	80
Prestito dello Stato del 1860	Državni zajam 1860	110	75	110	80
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	833	—	839	—
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	147	10	148	30
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra prr 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	124	30	123	65
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	115	80	115	25
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9	93	9	87
Zecchini Imperiali	Cesarski cekini	5	89	5	87
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	61	—	60	75

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 8 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre nuovamente il concorso al posto ei maestra dirigente della scuola popolare femminile di tre classi a Ragusa, cui vanno annessi gli emolumenti stabiliti dalle leggi pei circondari scolastici di I.a classe.

Le aspiranti avranno da presentare entro sei settimane dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale al consiglio scolastico locale di Ragusa le proprie istanze, se si trovassero già impiegate, col tramite della preposta autorità, comprovando di essere abilitate pel magistero, i servigj eventualmente prestati, il luogo di nascita e la piena co-

Natičaji.

Br. 8 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvara se opet natječaj na mjesto učiteljice ravnatvljke, kad trorazredne pučke ženske učionice u Dubrovniku, sa uživanjem plaće ustanoxljene postojećim zakonima, za skolske okolice 1 reda.

Natjecatelijce morati će da uz rok od šest nedjeljah dana, od dana prvog uvršćeaja ove objave u službenom listu molbenice svoje upravo, ili ako su veću službi, preko predstavljene vlasti podnese učionskomu mjestnom vjeću u Dubrovniku, dokazujući da su za učiteljstvo zrele, kakve su službe slučajno izslužile, gdje su se rodile, da podpuno po-

Digitized by Google

noscenza delle lingue slavo dalmata e l'italiana, nonchè di essere di robusta costituzione fisica.

Ragusa 7 gennaio 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

R. 12-pr. 3—3

AVVISO DI CONCORO.

Per due posti di commissari distrettuali di finanza colla IX classe di rango, ed eventualmente di due posti di concepista di finanza colla X classe di rango coi sistemati emolumenti, nonchè di posti di praticanti di concetto.

Le istanze debitamente corredate a senso delle circolari 5 gennaio 1871 n.ro 155 (Supplimento al F. O. M. n.ro 2) e 9 agosto 1872 n.ro 402-pr. (Supplimento n.ro 16) dovranno prodursi alla presidenza dell'i. r. direzione provinciale delle finanze in Zara entro il termine di 4 settimane decorribili dall'inserzione del presente avviso nel foglio Notizie redatto presso l'eccelso ministero delle finanze.

Zara 18 gennaio 1877.

N. 1032-III 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

L'eccelso i r. ministero di agricoltura trovò di accordare tre stipendj di fiorini cento caduno da conferirsi a persone che intendessero di frequentare un corso di prelezioni sulla fabbricazione della birra, che sarà tenuto nell'istituto superiore di agraria Francisco Josephinum in Mödling dal p. v. marzo al 15 luglio a. c.

Per l'ammissione al detto corso di prelezione, il di cui programma può essere prelevato presso la direzione dell'istituto Francisco Josephinum in Mödling si richiede:

a) la prova di aver assolto con buon successo il corso di studj presso una scuola popolare;

b) la prova di essere stato impiegato per lo meno per l'epoca di 6 mesi in una fabbrica di birra.

Gli stipendiati saranno esenti dal pagamento della rispettiva tassa d'istruzione.

Le domande di aspiro, corredate delle prove sopra indicate, e da indirizzarsi all'i. r. ministero dell'agricoltura saranno da presentarsi alla direzione dell'istituto Francisco Josephinum in Mödling al più tardi fino al 10 febbraio 1877.

Vienna, 1 gennaio 1877.

Dall'i. r. ministero d'agricoltura.

znaju sljavansko-dalmatinski i italianski jezik, i da su zdrava i čvrsta tjelesnog sustava.

U Dubrovniku, na 7 sječnja 1877.

Od c. k. učionskog kotarskog vjeća.

Br. 12-pr. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Za dva mjesta kotarskih financialnih povjerenikâ sa IX razredom činâ, i možda dva mjesta financialnih perovodjâ, sa X razredom činâ uz propisate prihode, kao i za mjesta perovodnih vježbenikah.

Prošnje valjano prodkriepljene u smislu okružnicah od 5 siečnja 1871 br. 155 (nadodatak l. o. m. br. 1) i od 9 kolovoza 1872 br. 402 (nadodatak br. 16) imadu se podnieti predsiedničtvu c. k. pokrajinskog ravnateljstva dohodarinah u Zadru za rok od 4 sedmice, počam od uvrščenja ovoga u viestnik, koga sastavljaju kod visokog ministarstva financijah.

Zadar 18 siečnja 1877.

Br. 1032-III 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Visoko c. k. ministarstvo poljodielstva našlo je dozvoliti tri podpore od sto forinti svaku udieliti osobam, koje bi namjeravale pohoditi jedan tečaj predavanja o pravljenju piva, što će se čitati u višjem ratarstvenom zavodu Francesco Josephinum u Mödlingu od 1 ožujka od 15 travnja t. g.

Za pripust na rečeni tečaj čitanja, kojega se program može dići kod ravnateljstva zavoda Francisco Josephinum u Mödlingu ište se:

a) dokaz o dobro uspješnom dovršenju naukovnih predmetâ kod jedne pučke učione,

b) dokaz o službu najmanje 6 mjesečnoi kakvoj pivani.

Težioci će biti oslobodjeni od plaćanju dotične naukovne odredbine.

Molbenice natječanja, podkriepljenje napomenutim dokazima, upućene bivaju preko ravnateljstva zavoda Francisco Josephinum u Mödlinga na c. k. ministarsvo poljedielstva imadu se prikazati najdulje do 10 veljače 1877.

Beč 1 sičnja 1877.

Od c. k. ministarstva za poljodielstvo.

N. 5-C. N. 2—2

AVVISO DI CONCORSO.

In esecuzione all'ossequiato decreto dell'i. r. tribunale di appello 1. giugno 1876 n.ro 2159 si apre il concorso pel rimpiazzo dei posti dell'i. r. notaio pel distretto di in Pago colla residenza a Pago, e dell'i. r. notaio pel distretto di Arbe colla residenza in Arbe.

I concorrenti dovranno dirigere le loro domande corredate dai documenti necessarj a questa c. r. adunanza notarile incaricata degli affari della camera notarile entro giorni 14 dalla terza pubblicazione del presente avviso nell'Avvisatore Dalmato.

Zara 16 gennaio 1877.

Dall'adunanza della camera notarile.

N. 67-pres. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di custode presso le carceri dell'i. r. tribunale circolare di Ragusa col rango e cogli emolumenti della XI classe di dieta nonchè coll'allogio in natura, e subordinatamente ai posti che eventualmente od in seguito a trasferimento restassero vacanti entro il termine del presente concorso.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche debitamente corredate nel termine di quattro settimane decorribili dai 6 febbraio a. c. a questa presidenza direttamente, e quelli che si trovano in attività di servizio mediante le rispettive superiorità comprovando i requisiti richiesti a tale posto nonchè la piena conoscenza delle due lingue del paese, dichiarando im pari tempo, se ed in qual grado di parentela o d'affinità si trovano congiunti a taluno dei funzionarj di questo tribunale.

Si aggiunge che a questo posto hanno diritto a preferenza i sottoufficiali dell'i. r. armata a ciò prenotati, ed i quali se non possono altrimenti comprovare il possesso delle cognizioni necessarie, dovranno dimostrare d'aver subito la prescritta trimestrale pratica di prova presso una corte di giustizia di I.a istanza.

Finora non si trovano aspiranti prenotati a questo posto.

Ragusa, 26 gennaio 1877.

Editti.

N. 633-II 2—3

AVVISO D'ASTA.

Pel allogare ad impresa, a prezzo assoluto ed opera assoluta, il lavoro di ristauro e robustamento della chiesa cattolica di Castelnuovo di Cattaro, verrà tenuta nel giorno 15 febbraio p. v. ed occorendo, ripetuta nei giorni 19 e 24 febbraio p. v., una pubblica asta presso l'i. r. capitanato distrettuale di Cattaro, dalle ore 10 a. m. alle 2 pomer.

Razglas.

Br. 633-II 2—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za iznajmiti uz izviestnu cienu ukupnu radnju popravljenja i utvrdenja katoličke crkve u Ercegovome, držati će se na 15 veljače dojd., a bude li potrebita i ponoviti na 19 i 24 veljače javna dražba kod c. k. kotarskog poglavarstva u Kotoru od 10 do 2 ure po p.

La gara avrà a seguire in ribasso sul dato fiscale di fior. 6871:14, ed il deposito o cauzione delle offerte, nonchè del contratto e manutenzione dell'opera resta fissato a fior. 700. — Le altre condizioni potranno rilevarsi dal capitolato, che — in unione agli atti ostensibili del progetto tanto principale, quanto complimentare — saranno esposti presso l'i. r. capitanato distrettuale di Cattaro e negli otto giorni precedent i all'asta fino a tutto il giorno 14 febbraio p. v. e non più, potranno farsi pervenire all'i. r. capitanato distrettuale in Cattaro offerte scritte e suggellate, le quali, purchè munite del vadio prescritto o della prova di corrispondente deposito in una cassa erariale nella provincia, saranno aperte e prese in comparativa valutazione, dopo chiusa la gara verbale, restando escluse assolutamente, da quel momento le accettabilità di migliorie.

La delibera è vincolata all'approvazione della luogotenenza.

Spese d'asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara, 27 gennaio 1877.

Dall'i. r. luogotenenza.

Natjecanje će sljediti snižavanjem deržavne ciene od 6871 fior. 14 nov., a jamčevina za ponude, za ugovor i za uzdržanje radnje ostaje utvrdjena sa 700 fior. Drugi uvjeti se vidu iz uvjetnika, koji će skupa sa osnovnim spisima ukaživim toli poglavitim toliko naknadnim — biti izloženi kod c. k. kot. pogl. u Kotoru. U ono 8 danâ, što predidju dražbi sve do 14 veljače t. g. a ne više, mogu se poslati c. k. kot. pogl. u Kotor pismene ponude i zapečatane, koje će ako snabdjevene propisatom jamčevinom i dokazom, da je ova predata bila kojoj državnoj blagajni pokrajine biti otvorene i uzete u razmjernu procienu pošto ustmeno natiecanje bude dovršeno, ostajući izkljućeno od onog časa primanje ikakve poboljšice.

Doznaka je uzdržata odobrenju namjestništva.

Troškovi dražbo i ugovora su na teret zakupnika.

Zadar 27 siečnja 1877.

Od c. k. namještnistva.

N. 9-civ. 2—3

EDITTO.

Editto 5 gennaio 1877 n.ro 9 dell'i. r. tribunale circolare di Cattaro con cui ad Andrea Tomić del fu Giuseppe Tomić fu nominato un curatore dietro istanza di sua moglie Anna Tomić per dichiarazione di morte.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

Cattaro 5 gennaio 1877.

Dall'i. r. tribunale circolare.

N. 1001-civ. 2—3

EDITTO.

Editto dd. dicembre 1876. N. 1001 dell'i. r. tribunale di Cattaro con cui dietro istanza di Giov. Milosević amministratore della sostanza lasciata dal def. Natale Milošević furono accordate i duplici incanti della casa sita in piazza S. Rocco di Cattaro, ed esecutata ai fratelli Costantino e Stanislavo de Netovich.

(Vedi 1.a pub. al N. 10).

Cattaro, dicembre 1876.

Dall'i. r. tribunale circolare.

N. 5219-civ. 2—3

EDITTO.

Nel giorno 24 febbraio 1877 sarà tenuto il terzo incanto dello stabile esecutato da Giovanni Ivon a Jakov Paštrović q.m Marko da Gradac.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 10).

Dernis 30 novembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 4890-civ. 2—3

EDITTO.

Nel dì 5 marzo 1877 si terrà il terzo incanto dei beni esecutati da Giovanni Ivon a Ivan Parać e Ivan Kuricuth.

(Vedi 1.a pub. al N. 10).

Dernis 20 novembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 9276-civ. 2—3

EDITTO

Si fa noto che nei giorni 9 aprile e 11 maggio 1877 si terranno i duplici incanti del bene oppignorato da Tommaso Macale a Nicolò Lancar da Sebenico.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 10).

Sebenico 12 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 8864-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. pretura urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 26 febbraio e 3 aprile 1877 si terrà il duplice incanto dei due stabili sotto descritti o pel terzo incanto pella vendita dello stabile descritto al n.ro 2 del presente si fissa il giorno 4 maggio 1877 dalle ore 9 alle 12 merid. oppignorati da Francesco Birazza a Jozo Alfirević fu Jure e stimati fior. 833 sol. 38 2|6, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 833:38 2|6.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, ed il terreno al n.ro 2 al terzo incanto anco a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'aquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. I stabili nei primi due incanti saranno venduti in massa.

6. Ogni concorrente all'asta sarà tenuto di depositare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio.

7. Il creditore istante sarà dispensato tanto dal vadio, quanto del prezzo di delibera nel caso si rendesse deliberatario, e ciò sino l'importo del suo credito.

Descrizione degl'immobili.

1. Terreno vignato e parte incolto, con olivi in C. Sučuraz vocato Polize soggetto alla condizione del 4.to del prodotto alla pubblica beneficenza di Spalato, confina da levante eredi q.m Antonio Kraglievič, a pon. Ivan e Matteo Alfirević q.m Giovanni a borra bosco comunale di Salona, a mezzodì eredi di Stefano Stipulin valutata la quota del debitore . . . . . . f. 339;15 —

2. Terreno vignato nel comune di C. Sučuraz vocato Pobize soggetto alla condizione del 6.to del prodotto a titolo di dominicali verso il convento dei rev. pad. Filippini di Spalato, fra confini a levante eredi di Ivan Sinova ponente Elia Jerkunizza, a borra e mezzodì Elia. Jerkunizza valutata la quota del debitore . . . . . . „ 494:23 2|6

Totale f. 833:38 2|6

Spalato 25 novembre 1876.

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 1474-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l'assente d'ignota dimora Antonio Milićich q.m Baldassare da Trstenik, che contro di esso ie d Biagio ed Anna q.m Baldassare Milićich e Catterina ved. di Baldassare Milićich venne prodotta dalli Michele di Giovanni Milićich, Baldassare Milićich e Vincenzo Sorich per se e per i propri fratelli Giovanni e Matteo Sorich da Trstenik rappresentati dal procuratore sostituto Luc. Medini da Ragusa l'istanza d. p. 22 novembre 1876 n.ro 1474 per l'esecuzione de giudicato ai capi 2 e 3 della giudiziale sentenza 20 luglio 1872 n.ro 1070 e che sulla stessa fu indetto il contradditorio pel dì 14 marzo 1877 alle ore 9 ant. e che gli fu deputato in curatore Biagio q.m Baldassare Milićich. Incomberà pertanto ad esso assente di far pervenire al deputatogli curatore i mezzi di difesa e di nominare altro procuratore mentre in difetto dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Orebich 23 novembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3852-civ. 3—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 16 febbraio 1877 sarà tenuto il terzo in canto pella vendita pegli enti esecutati dall' i. r. procura di finanza alli Pietro ed Antonio Krile q.m Giovanni da Lapod di Gravosa.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 9).

Ragusa 6 dicembre 1876.

Dall' i. r. pretura Urbana.

———

N. 2738-civ 3—3

EDITTO.

Si diffida l' assente e d' ignota dimora Marco Jerković q.m Stefano a presentare entro un anno dal presente editto le sue dichiarazioni d' erede sull' asse relitto dal defunto suo genitore Marco Jerković q.m Stefano a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e n.ro.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 9.

S. Pietro 14 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2228-civ. 3—3

AVVISO.

Si fa noto essere stato oggi dichiarato chiuso il concorso dei creditori sulla sostanza di Demetrio Dobriević da Zara apertosi con editto 13 marzo 1868 n.ro 968.

Zara 27 dicembre 1876.

Dall' i. r. tribunale provinciale.

———

N. 29-civ. 3—3

EDITTO.

Presso l' i. r: giudizio distrettuale di Stagno nel giorno 7 marzo p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita degli immobili siti nel comune di Slano oppignorati dalli Vincenzo Voletić e Filippo Paladino esecutori testamentari ed amministratori della sostanza di fu Nicolò Milić a Marco q.m Giovanni Bianchi e Marco q.m Biagio Bianchi di Slano, stimata fior. 2812 sol. 99, con avviso che gl' immobili stessi verranno deliberati anche a prezzo inferiore della stima.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

Stagno 9 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 9141-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo, secondo e terzo incanto dei beni esecutati da Pasco Slujo alli Jure ed Elia Biara vennero fissati i giorni 7 marzo, 11 aprile e 14 maggio p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 9).

Spalato 6 dicembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 8625-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 19 febbraio, 21 marzo e 19 aprile 1877 si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Francesco Giadrov di Agostino alli Spiro e Cvita Slavizza.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

Sebenico 18 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3319-civ. 2—3

EDITTO.

Si noti notifica all' assente Biagio Pecotić Žuotović di Antonio da Smokvica che in seguito ad analoga istanza di Girolamo Pecotić Žuotović fu Antonio venne con odierno deliberato di pari n.ro avviato in base ai §§ 24 e 277 C. C. U. il procedimento di legge pella sua dichiarazione di morte ad oggetto di successione ereditaria e gli si ingiunge quindi di presentarsi a questo giudizio in persona, oppure di far constatare altrimenti della sua vita nel termine di un anno dalla prima inserzione del presente, mentre in difetto si procederà alla sua dichiarazione di morte.

Curzola 25 novembre 1876.

Dall' i, r. giudizio distrettuale.

———

N. 1028-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta dei duplici incanti contemplati dall' anteriore editto 20 settembre p. p. n.ro 669 si ridepotano i giorni 24 febbraio e 24 marzo 1877 dalle ore 9 ant. alle 12 mer. ferme l' avvertenze dallo stesso portate.

Lesina 23 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 8885-civ. 3—3

EDITTO.

Pegl' incanti contemplati dall' editto 20 aprile a. c. N. 1916 inserito nel supplemento all' Avvisatore Dalmato n.ro 52 si ridestinano i giorni 3 febbraio, 5 marzo e 7 aprile 1877 dalle ore 9 antim. alle 1 pom.

Knin 14 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 4002-civ. 3—3

EDITTO.

Asta triplice che si terrà nei dì 15 febbraio, 10 marzo e 14 aprile pella vendita degli enti esecutati dall' i. r. procura di finanza a Stane Sladović da Sissić.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 8)

Cattaro 29 dicembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 876-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Antonio Brasić q.m Baldassare da Piavicino, che Paolo Gestanovich q.m Pietro da Zakamenje di Kuna ebbe in di lui confronto e coimpetiti Nicolò, Baldassare e Catterina q.m Baldassare Brasić e Catterina e Maria di Antonio Poglianich Fotić da Kuna a produrre la petizione d. p. 22 giugno 1876 n.ro 876, in punto di pagamento di fior. 160 in effettive zvanziche, censi e spese, e che sulla stessa venne fissato ascolto alle parti pel dì 17 febbraio 1877 alle ore 9 ant. coll' avvertenze dei §§ 17 e 19 del Reg P. S. e che gli venne deputato in curatore D.n Giovanni Brasić.

Gli inconberà pertanto di far prevenire al deputatogli curatore i mezzi di difesa, od altrimenti nominare altro procuratore, che lo rapresenti, mentre in difetto dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze dell' inazione.

Orebich 5 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 74-a. n. 3—3

EDITTO.

In seguito all' avvenuta morte del signor d.r Giovanni Vecchietti, che era in addietro imp. reg. notaio a S. Pietro della Brazza, fu chiesta dai di lui eredi la restituzione della cauzione, in seguito di che vengono diffidati tutti coloro i quali giusta il § 25, capoverso primo, del vigente regolamento sul notariato, credessero di aver diritto a soddisfacimento dalla cauzione, in forza del loro legale diritto di pegno, debbano insinuarlo a questa adunanza notarile entro sei mesi, avvertendoseli che altrimenti, decorso questo termine, verrebbe senza riguardo alla loro pretesa, accordato ai successori legali del d.r Vecchietti l' assenso alla restituzione della cauzione.

Spalato 10 gennaio 1877.

Dall' i. r. adunanza notarile.

———

N. 1393-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Visko q.m. Giuseppe Stuk da Vrucizza inferiore che nel giorno 5 luglio a. c. sub n.r 1236 venne prodotta in di lui confronto nonchè delli Nicolò q.m Giuseppe Stuk e Catterina q.m Giuseppe Stuk da Vrucizza del fu Giovanni q.m Giuseppe Stuk da Vrucizza inferiore petizione per divisione di beni comuni ed accessori e che sulla stessa venne fisato il contradditorio pel dì 3 marzo 1877 alle ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 R. G. e che gli venne deputato in Curatore Giovanni Stuk q.m Raldo.

Gl' incomberà quindi di far pervenire al curatore i mezzi di difesa od altrimenti nominare un procuratore ascrivendo a se le conseguenze della sua inazione.

Orebich 7 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 8656-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 5 aprile p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita del bene sottodescritto opgignorato da Elisabetta de Pelegrini-Galbiani a Nicolò Smolianović q.m Daniele da Sebenico, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2702:50 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima., da cu sono però esentati tutti i creditori inscritti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del propria avere.

Descrizione del bene.

Casa sita nella città di Sebenico al civ. n.ro 358, composta da due piani, soffitta, cantina, cortile e pozzo, fra confini da borra erodi del fu Simeone Lucev Venturin. da scilocco strada, da garbino era casa Venturin, ora della pubblica beneficenza di Sebenico e da maistro casa dei fratelli Luigi e Francesco de Feuzi

Sebenico 21 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 9661-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antimerid. in poi dei giorni 11 aprile, 14 maggio e 12 giugno p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Elisa Soppe in Pavlovich alli Mate e Sime q.m Marco Sunara, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizionel de bene.

Le ragioni coloniche radicate sul terreno ora vignato ma incolto ed olivato posto nel comune ceasuariario di Dubrava località Zasvinja, denominato Apleriica marcato nelle mappe catastali colle particelle 2515 e 2517, dell' estesa di gognali 1. klafter 1092, pari a gognali 11 1|2, tra confini da borra strada, da scilocco confraternita di S. Spirito, da mozzodì convento di S. Locia, e da maistro strada e Francesco Begota.

Sebenico 31 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

N. 99 e 100 ex 1876 1—3

AVVISO.

Si porta a comune notizia, che nel giorno 15 del p. v. febbraio dalle ore 10 a. m. all' 1 (una) p. m. si terranno gl' incanti presso quest' inclita i. r. espositura politica dei beni costituenti l' entrata "Centani"; e nel giorno 16 dalle ore 10 a. m. all' 1 (una) p. m. dello stesso febbraio, seguiranno gl' incanti presso la prefata espositura di 12 pezzi di terreno siti nei comuni censuari di Traù, Castella Stafileo, nuovo e vecchio, e costituenti il legato Micheli de Vitturi.

La prima voce d' asta dell' entrata Centani sarà di annui fior. 480 (quattrocentottanta); e pel legato Micheli de Vitturi di annuo fior. 90:25 (fior. novanta e soldi 25 v. a. restando fermo quanto venne disposto dall' eccelsa Luogotenenza coi decreti 19 dicembre a. p. 1876; n.ri 15783 e 15784.

Tutte le altre condizioni d' asta restano ostensibile presso questa fabbriceria della colleggiata.

Dal cons. di fabbrica della colleggiata di Traù li 28 gennaio 1877.

Il preside

L. Nutrizio.

AVVISO.

Si prevengono i signori azionisti della **Prima Banca popolare Dalmata in Spalato** che domenica 25 febbraio p. v. alle ore 6 p. m. verrà tenuta nei locali d' uffizio, un' adunanza generale col seguente ordine del giorno:

1. Relazione della direzione ed approvazione del bilancio 1876.
2. Elezione di tre direttori in sostituzione di tre che escono.
3. Elezione di tre revisori.
4. Proposte della direzione pel migliore sviluppo dell' istituto ed eventuale modificazione del § 35 dello statuto.

Spalato 29 gennaio 1877.

La Direzione.

———

Associazione Marittima di Ragusa.

La sottoscritta invita i signori azionisti ad intervenire o farsi rappresentare da altro socio (§ 39 dello statuto) al

Congresso generale ordinario

che avrà luogo il giorno 7 marzo 1877 alle ore 10 a. m. nel locale d' ufficio della società col seguente ordine del giorno:

1. Rapporto della direzione e dei revisori sull' azienda 1876-
2. Approvazione del bilancio per l' anno 1876.
3. Assegnamento della gratificazione alla direzione.
4. Assegnamento del dividendo agli azionisti per l' esercizio 1876.
5. Elezione di due consiglieri d' amministrazione in luogo dei sig.ri Michele Milloslavich e Nicolò Vodopich che appar § 25 dello statuto possono essere rieletti.
6. Nomina di due revisori pel bilancio dell' anno 1877.

Il bilancio resta ad ispezione dei signori azionisti nel locale d' ufficio della società durante i 10 giorni anteriori al congresso dalle ore 9 alle 12 a. m.

Il prescritto deposito delle azioni al portatore (§ 40) potrà farsi sino al giorno 20 febbraio corrente

in Ragusa: all' ufficio della società

in Trieste: presso l' i. r. priv. banca austro-orientale.

Ragusa 1 febbraio 1877.

La Direzione.

2—3

Società di navigazione a vapore Adria.

La sottoscritta direzione si pregia d' invitare i signori azionisti ad intervenire personalmente o mediante procura da rilasciarsi ad altro socio avente diritto di voto al congresso generale ordinario che si terrà il dì 1 marzo p. v. alle ore 6 p. m. in Triesta nei locali della società, via del canale grande n.ro 2 primo piano.

Vi si pertsatteaanno i segaenti oggetti.

1. Rapporto della direzione sullo statuto ed andamento dell' impresa.
2. Comunicazione ed approvazione del bilancio pel quinto enno d' esercizio 1976 e fissazione del dividendo da ripartirsi.
3. Elezione di un direttore in luogo dei sig. Guglielmo Strudrhoff che esce di carica e che a senso del § 22 dello statuto può essere rieletto.
4. Nomina di tre revisori e due sostituti revisori pel bilancio 1877 (§ 27 dello statuto).

Il deposito delle azioni purchè suole esercitare il seo diritto di votazione sarà da effettuarsi fino a tutto il 26 febbraio p. v. in *Trieste* presso la società.

in *Odessa* presso il sig. Vucetich e C.

Trieste, 27 gennaio 1877.

La Direzione

della società a vapore Adria:

———

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

Nr. 12. - Zara, Sabato 10 Febbrajo 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 12. - U Zadru, u Subotu 10 Veljače 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćeno.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam*.)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione del 20 gennaio a. c. si è graziosissimamnte degnata di nominare il canonico presso il capitolo collegiale a Traù, Luigi *Maričić*, ed il canonico onorario e vicario corale presso la cattedrale di Sebenico, Giuseppe *Bioni*, a canonici, inoltre l' arciprete, abate mitrato e decano in Scardona, Antonio *Martinović*, il parroco e vice decano in Vodice, Giovanni *Vidović*, il sacerdote secolare, in istato di riposo, Giovanni *Mazzoleni*, il vicario corale e cooperatore della chiesa parrochiale di Sebenico, Serafino *Belamarić*, ed il parroco in Zaton, Vincenzo *Scarpa*, a canonici onorarî presso il capitolo cattedrale di Sebenico.

Il ministro del commercio ha confermato la rielezione per l' anno 1877 di Pietro *Abelić* a presidente e di Nicolò *Luxardo* a vice-presidente della Camera di commercio e d' industria di Zara.

Il tribunale di appello ha conferito un posto di ascoltante gratiuto nel suo raggio giurisdizionale al praticante giudiziario Stefano *Gojković*.

PARTE NON UFFICIALE.

I telegrammi da Costantinopoli non recarono molta sorpresa a chi seguì sino a questo punto l' andamento delle cose in Turchia. Midhat pascià quanto più fu largo d' istituzioni liberali all' interno, tanto più era deciso a respingere l' intervenzione delle potenze, e, se la direzione degli affari fosse rimasta sempre in sua mano, avrebbe provocat o con tutta certezza un conflitto aperto colla Russia. Ma le recentissime notizie ci annunziano che egli ha ceduto le redini dello Stato ad Edhem, senza che possiamo sufficientemente spiegarci il perchè di questo fatto assolutamente impreveduto, nè formarci un' idea della sua portata. L' Europa potrà aspettare dal nuovo gravisir concessioni più rilevanti che da Midhat pascià? Non oseremo dirlo. Intanto il grande Cancelliere russo non lascierà sopire la questione; si era negato ch' esistesse una circolare russa per invitare le potenze ad una ulteriore azione dopo riescita frustranea l' opera della conferenza di Costantinopoli; ma gli ultimi dispacci ce ne recarono un sunto, e non v' è bisogno di molta acutezza e d' ingegnosi commenti per inferirne che la Russia è disposta ad agire risolutamente nel senso delle proposte già concordemente appoggiate dall' Europa, e, nel caso di un pertinace rifiuto della Turchia, forse di scendere anche ai campi marziali. Desideriamo che sia prematura l' interpretazione data da molti giornali ad un articolo del *Times* nel senso che siano per avverarsi nuovi screzî fra la politica russa ed inglese.

La situazione è però sempre incerta, e, siccome nella questione orientale bisogna essere preparati a tutto, non ci sorprenderà forse di vedere la matassa arruffarsi forse più di prima.

Il primo di marzo non è più tanto lontano, e gli uomini del Corno d' oro dovrebbero essere molto solleciti per non farsi sorprendere dall'espiro dell' armistizio senza aver raggiunto alcun risultato. La Serbia ed il Montenegro hanno disposizioni alquanto problematiche a conchiudere lealmente la pace, e nel frattempo dalle provincie insorte e più dalla Bulgaria vengono notizie abbastanza allarmanti. Il fermento fra le popolazioni maomettane, dopo promulgata la costituzione, sarebbe tale che le autorità dovettero con tutta sollecitudine domandare l' assistenza di parecchi reggimenti a tutela dell' ordine. Abbiamo persino udito esprimere il dubbio che la caduta di Midhat pascià significhi una concessione al partito vecchio-turco fanatico, un colpo alle neonate istituzioni costituzionali e all' eguaglianza dei cristiani ai mussulmani. Certo nei momenti attuali, coi sentimenti che destò nelle nazione ottomana l' insuccesso della conferenza, sarebbe necessario supporre piuttosto una recrudescenza nella resistenza alle proposte europee, che un' arrendevolezza mai pria dimostrata. Mentre ciò accade in Bulgaria, anche in Bosnia l' elemento maomettano freme sordamente, e già sappiamo che mesi addietro si provedeva certissima una catastrofe in questa provincia, quando venisse proclamata l' eguaglianza fra tutte le religioni. Che cosa si possa aspettare sotto tali auspicî, è meglio lasciarsi dire dallo sviluppo successivo dei fatti, pur constatendo che l' orizzonte pare di nuovo oscurarsi.

Consiglio dell' Impero.
226 Seduta della Camera dei deputati.
del giorno 22 gennaio.

Stanno all' ordine del giorno le risoluzioni concernenti il bilancio ed assnate già per esame e rapporto al relativo comitato.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko veličanstvo sa najvišjom odlukom od 20 siečnja t. g. najmilostivije se je udostojalo imenovati kanonika kod pridruženog kapitula Trogirskog, Vjekoslava *Maričića* i počastnog kanonika i koralnog vikara kod prvostolnice Šibenske, Josipa *Bioni* kanonicima; a nadpopa, i opata s mitrom pa dekana u Skradinu Antu *Martinovića*, župnika i poddekana u Vodicam, Ivana *Vidovića*, popa u miru Ivana *Mazzoleni*, koralnog vikara i sudjelaoca župničke crkve Šibenske, Serafina *Belamarića*, te župnika Zatonskog, Vicka *Scarpu* počastnim kanonicima kod kapitula prvostolnice Šibenske.

Ministar trgovine je potvrdio na novo imenovanje za god. 1877. Petra *Abelića* predsjednikom a Nikole *Luxarda* podpredsjednikom trgovačke i obrtničke komore u Zadru.

Prizivni sud je udielio jedno miesto bezplatnog prislušnika u svome području sudbenom vježbeniku Stefanu *Gojkoviću*.

NESLUŽBENI DIO.

Brzojavi iz Carigrada nisu toliko iznenadili onoga, koji je do sada sliedio razvitak stvarih u Turskoj. Midhat paša, što je više nastojao širiti slobodoumne zavode u nutarnjosti, toli većma biaše odlučan odbiti umješanje vlastih, pa da je ravnanje stvarih ostalo bilo u njegovim rukama, sigurno bi bio izazvao otvoreni sukob sa Rusijom. Nego najnovije viesti nam javljaju, da je on predao uzdu državnu Edhemu, bez da si dostatno možemo tumačiti uzrok tog čina, baš nepredvidjena, niti pojam začeti o važnosti mu. Moželi si Jevropa od novoga velikog vezira nadati znatnijim polakšicama nego od Midhat paše? Mi se nebismo usudili to reći. Medjutim neće dati veliki kancelar ruski da pitanje zaspe: niekaše da ima okružnice ruske za pozvati vlasti na dalnju radnju pošto ostaše bezuspješan rad skupštine; nu zadnji brzojavi nam donieše izcrpak ište, a netreba mnogo oštrouma i umnih prigovora za dokučiti, da je Rusija nakana postupati odlučno u smislu predloga, već složno poduprtih po Jevropi, a u slučaju tvrdokornog niekanja Turske možda saći i na bojna polja. Želimo da bude prenezrelo tumačenje, što ga mnogo dnevnika dadoše jednom članku Timesa u smislu, da novih razdora neće biti izmedju politike ruske i inglezke.

Ali je položaj svedjer neizvjestan, a pošto u iztočnom pitanju valja biti pripravan na svaku, možda nas neće iznenaditi kada vidimo posle zamrsiti se većma nego prije.

Prvi ožujka nije toli daleko te bi ljudi na zlatnom rogu morali mnogo žuriti se, da ih izticaj primirja nezateče bez da su ikakav uspjeh postigli. Srbija i Crnagora nekako sumljive su volje za da sklope pošteno mir, a medjutim stižu iz ustalih pokrajina a osobito iz Bugarske viesti dosta uznemirujuće. Zavrelo je kažu kod pučanstva muhamedanskog iza oglašenja ustava tako, da su hitno morali zapitati nekoliko pukovnija za štititi red. Ma i to smo čuli kaživati da bi pad Midhat paše mogao značiti popusticu staroturskoj fanatičnoj stranci i udarac novorodjenim ustavnim zavodima i ravnopravnosti kršćana sa muhamedanima. Doista u sadašnjem času sa čuvstima, što ih je kod Muhamedana izazvao neplod skupštine bilo bi potrebito prednieti većma ogorčenje u oporbi proti evropejskim predlozima nego popustljivost, do sada nepokazatu. Dočim se to sbiva u Bugarskoj, i u Bosni živalj muhamedanski potajno se uzrujava a to znamo, da se nekoliko mjeseci nazad predvidjaše sigurna golema nezgoda u ovoj pokrajini, kada bi se prava ravnopravnost sviuh vjera zavela. Što se u takovim okolnostima može očekivati, bolje je ostaviti dogodjajima nek dokažu, ipak bilježiv da se obzorje opet muti.

Carevinsko vieće.
226 sjednica zastupničke kuće
na 22 siečnja.

Na dnevnom su redu zaključci glede razmjere, dostavljeni dotičnom odboru za izvid i izvješće.

Digitized by Google

Sono accolte senza discussione la risoluzione proposta dal barone de Pirquet nel senso d'invitare il governo ad istituire una commissione d'inchiesta allo scopo di rilevare i difetti dell'amministrazione stradale, quella proposta dal cavaliere de Cresseri per la regolazione del fiume Adige, e quella del d.r Kronawetter relativa alle condizioni giuridiche degli i. r. uffizi di pegno in Vienna e Praga.

Quanto alla risoluzione proposta da Roser per l'abolizione del lotto, il comitato la modifica e la Camera l'accoglie nel senso d'invitare il governo a disporre l'opportuno perchè con l'attivazione della riforma delle imposte il lotto sia abolito. Così del pari, e giusta le proposte del comitato, la risoluzione del d.r Russ per presentazione ancora in questa sessione dei progetti di legge sulla regolazione del patronato ed amministrazione dei beni ecclesiastici, è modificata nel senso d'invitare il governo a presentare quanto prima i detti progetti di legge; con lo stesso emendamento è accolta anche la risoluzione proposta dal d.r Kronawetter relativa alla presentazione dei progetti di legge sul contributo del fondo di religione nelle spese per l'istruzione religiosa cattolica nelle scuole popolari e medie.

Esaurite, sopra rapporto del relativo comitato, le petizioni prodotte, **Fanderlik** e consorti prendendo argomento da un caso concreto verificatosi, interpellano S. E. il signor ministro del commercio quali disposizioni abbia egli prese perchè sia attuata la parificazione delle lingue slava e tedesca sulle linee della ferrovia del nord "Imperatore Ferdinando„ per ciò che riguarda il regolamento di servizio del personale.

La seduta si chiude alle ore 1 e min. 45, indetta la prossima a giovedì 25 corrente.

Interno.

Vienna, 1. febbraio. Il *Volksfreund* annunzia che l'Imperatore ha conferito all'arcivescovo Kutscher la gran croce dell'ordine di Leopoldo.

— Giusta la *politische Correspondenz*, il rappresentante della Serbia, Zukić, chiese di conoscere le guarentigie domandate dalla Turchia. Aleko pascià rispose che i rappresentanti designati dalla Serbia per trattare definitivamente della pace conosceranno tutto a Costantinopoli, ove sicuramente si arriverà a porsi d'accordo; cionnonpertanto chiese schiarimenti in via telegrafica a Costantinopoli, per soddisfare al desiderio del rappresentante della Serbia; all'arrivo della risposta, le trattative verrano continuate.

— 3 febbraio. Il presidente dei ministri ungheresi, Tisza, è partito ieri a sera per Budapest allo scopo di assistere all'odierna seduta di quella camera dei deputati. Dopo il suo ritorno a Vienna, lunedì, verranno continuate le discussioni sulla questione della Banca.

— La *politische Correspondenz* rileva che la risposta della Porta alla domanda della Serbia sull'indole delle chieste guarentigie è tale, che il governo serbo si trova per ora nell'impossibilità di proseguire le trattative. Infatti le guarentige che la Porta pretende, renderebbero illusorio quello *status quo*, che essa stessa ha offerto e posto a base delle trattative.

Allo stesso foglio telegrafano da Bukarest, che quel governo ha dato istruzione ai suoi agenti all'estero di smentire le voci di una pretesa alleanza russo-rumena, aggiungendo non poter nemmeno parlarsi della partecipazione della Rumenia ad una eventuale azione guerresca della Russia.

— 5 febbraio. Camera dei deputati. Woerz propone di aprire la discussione sulla risposta data dal ministro della giustizia all'interpellanza relativa all'opuscolo: "Il ministro Lasser detto Auersperg„; ma la sua proposta viene respinta con 94 contro 37 voti. La legge circa le tariffe massimali delle ferrovie viene approvata in terza lettura. La seduta continua.

Budapest, 5 febbroio. L'Imperatrice è partita questa mattina per Vienna. I ministri Tisza, Szell, Wenkheim e Trefort e il signor Luigi Tisza sono pure partiti per Vienna.

Estero.

Gotha, 1. febbraio. Il professore Petermann riceve notizia che, al congresso di Washington, fu presentato un bill per l'allestimento di parecchie spedizioni al polo Nord.

Costantinopoli, 1. febbraio. (Ufficiale). Munif Effendi fu nominato ministro dell'istruzione, Savas pascià governatore dell'Arcipelago e Constant pascià mustesciar del governatore generale della Bosnia, alcuni altri cristiani saranno ancora nominati al grado di mustesciar. Dalla parte occidentale della Bulgaria si formerà un nuovo vilajet, col nome di Kossova È assai diffusa l'opinione che le trattative di pace avranno buon risultato: colla Serbia sulla base dello *status quo*, col Montenegro contro lievi concessione territoriali.

L'*Agenzia Havas* annunzia che, in risposta al dispaccio del granvisir, il principe del Montenegro accettò la proposta della Porta di entrare in trattative di pace, invitando il Divano a designare le condizioni colle quali intenderebbe di aprirle.

2 febbraio. La Porta rispose al Montenegro di esser disposta a trattar la pace sulla base dello *status quo* con rettificazione di confini. Costant pascià è incaricato di condurre le trattative col Montenegro.

Bucarest, 2 febbraio In seguito all'interpellanza di Stourdtza, il Senato chiese alle sue sezioni il loro parere su d'una mozione tendente ad obbligare il governo di operare il pareggio del bilancio del 1877. Secondo il giornale *Timpul* tutto il gabinetto avrebbe data la dimissione eccettuato Joan Bratiano.

Londra 2 febbraio. Il *Times* pubblica uno scritto di Strattford Redcliffe, in cui raccomanda di sottoporre le riforme turche a delle prove sufficienti; le Potenze dovrebberro conchiudere una convenzione e dichiarare uffizialmente alla Turchia di essere disposte ad usare clemenza soltanto per un corrispondente spazio di tempo.

2 febbraio. Stando a un dispaccio privato da Pera, la Porta intenderebbe differire il pagamento dei censi dei prestiti 1854 e 1871 depositandoli intanto presso la Banca inglese sino alla approvazione della rappresentanza dell'Impero ottomano.

5 febbraio. Il *Times*, analizzando la circolare russa, esprime l'opinione che la risposta inglese, d'accordo col parlamento, suonerà fuor di dubbio nel senso che l'Inghilterra con espressa riserva degli interessi proprî e di quelli della pace generale attenderà gli avvenimenti: che se la Russia vorrà esperire una azione più sollecita dovrà farlo sulla propria responsabilità. Del resto la circolare contribuì ben poco a indebolire i sospetti inglesi, e sarà anzi considerata come un eccitamento alla guerra, dalla quale, se la Turchia restasse senza alleati, la Russia difficilmente si asterrebbe dal trar buon partito.

Rio Janeiro, 1. febbraio. Le Camere furono aperte oggi; quella dei deputati novera 100 conservativi e 20 liberali.

Roma, 3 febbraio. A proposito della questione che si agita circa la partecipazione dei cattolici alle elezioni politiche, il Papa diresse, in data 19 gen-

Bez razprave su primljeni, zaključak predložen po baronu Pirquetu u smislu da se vlada pozove ustanoviti jedno izvidno povjerenstvo na svrhu da se iztraži mahne cestarske uprave; drugi predložen po vitezu Cresseri za uredjenje rieke Adige i oni d.ra Kronawetera glede sudbenih odnošaja c. k. založnica u Beču i Pragu.

Glede zaključka predložena po Roseru radi ukinuća lutrije, odbor ga preinačuje a kuća ga prima u smislu, da se vlada pozove, neka shodno odredi, za da se uvedbom preinake poreza ukine lutrija. Takodjer je po predlogu odbora preinačen zaključak d.ra Russa, da se još za ovoga zasjedanja prikažu zakonske osnove o uredjenju nadkrilništva i o upravi crkovnih dobara u smislu, da se vlada pozove prikazati što prije rečene zakonske osnove; istim izpravkom je primljen i zaključak predložen po dru Kronaweteru glede prikazanja zakonskih osnova o prinosu vjerske zaklade za troškove katoličke vjeronauke u pučkim i srednjim učionama.

Tršene po predlogu dotičnog odbora prikazate molbe, **Fanderlik** i druž. uzev povoda o sbilom se jednom slučaju, pitaju nj. pr. gosp. ministra trgovine, kakve je naredbe izdao za da se izjednače slavljanski i njemački jezik na prugama željeznice sjeverne „cara Ferdinanda" u koliko se tiče službenog pravilnika za osoblje.

Sjednica je zatvorena na 1 i 45 čas. a urečena dojduća za četvrtak 25 tek.

Naše zemlje.

Beč, 1 veljače. *Volksfreund* javlja da je car udielio nadbiskupu Kutscheru velekrst reda Leopoldova.

Po *politische Correspondenz* je zastupnik srbski Zukić iskao poznati koje jamčevine Turska traži. Aleko paša je odgovorio da će zastupnici od Srbije odredjeni da se konačno o miru dogovore, sve u Carigradu saznati, gdje će sigurno uspieti da se sporazume; ipak iskaše razjašnjenja brzojavno iz Carigrada za zadovoljiti želji zastupnika srbskog: čim prispije odgovor biti će dogovori nastavljeni.

— 3 veljače. Predsjednik ugarskih ministara Tisza je sinoć odputovao u Budapeštu namjerom da prisustvuju današnjoj sjednici one zastupničke kuće. Iza njegova povratka u Beč, u ponediljak će se nastaviti rzprave o pitanju novčare.

Politische Correspondenz saznaje, da je odgovor Turske na upit srbski o naravi zaiskatih jamčevina takovi, da se srbska vlada sada nahodi u nemogućnosti da dogovore nastavi. Jamčevine, što ih Turska ište, utamanile bi prvašnje stanje, što je ona sama ponudila i stavila za temelj dogovora.

Istome listu brzojavljaju iz Bukarešta, da je ona vlada dala naputaka svojim poslovačem u inozemstvu, neka oprovržu glasove o tobožnjoj rusko-rumunjskoj svezi, dodav da se nemože ni govoriti o sudielovanju Rumunjske možda ratnom pristupku Rusije.

— 5 veljače. Zasupnička kuća. Woerz predlaže neka se otvori razprava o odgovoru, datom od ministra pravosudja na upit glede knjižice: „Ministarstvo Lasserovo, zvato Auerspergovo", ali mu je predlog odbiven sa 94 proti 37 glasovà. Sjednica je nastavljena.

Budapešt 5 veljače. Carica je jutros odputovala u Beč, ministri Tisza, Szell, Wenkheim i Trefort a i gosp. Ljudevit Tisza su takodjer odputovali u Beč

Inostranstvo.

Gotha, 1 veljače. Profesor je Petermann primio viest, da je skupštini u Washingtonu bilo predloženo spraviti razna izaslanja put sjevernog kraja.

Carigrad, 1 veljače (službeno). Munif Effendi bi imenovat ministrom nauke, Savas paša vladaocem Arhipelaga a Kostant paša mutašerifom glavnog vladaoca Bosne. Još će neki kršćani biti imenovati mutašerifima. Od zapadne strane Bulgarije sastavit će se novi vilajet imenom Kosovo. Mnienje je mnogo razšireno, da će dogovori o miru imati dobar uspjeh sa Srbijom na temelju prijašnjeg stanja a i Crnomgorom uz male zemljištne popustice.

— Agencija *Havas* javlja da je knez Crnogorski, odgovorno na brzojav velikog vezira pristao na predlog Turske, da se započmu dogovaranja o miru, pozivljući tursku vladu neka naznači uvjete kojimi bi naumivala otvoriti jih.

— 2 veljače. Turska je odgovorila Crnojgori, da je spremna razpravljati o miru na temelju prijašnjeg stanja sa izpravama granica. Konstant paši je naredjeno, da dogovore sa Crnomgorom vodi.

Bukarešt, 2 veljače. Uslied upita Stourdtze staroviece je iskalo od svieh odsieka mnienje o predlogu kojim bi se htiela vlada prinuditi, da ravnovisje razmjere za 1877 uzpostavi. Po dnevniku *Timpul* je sva vlada, izuzam Joan Bratiana dala ostavku.

London, 1 veljače. *Times* oglašuje jedno pismo Strattford-Redcliffa, u kojemu preporučuje da se turske preinake dostatnim pokušajima izvrgnu; vlasti bi imale jednu nagodbu stvoriti i službeno Turskoj izjaviti, da su nakane biti obzirne samo za shodno razdobje.

— 3 veljače. Po jednom brzojavu iz, Pere Turska bi naumivala odgoditi plaćanje kamate od zajmova 1854 i 1871 modjutim uložeći iste kod Ingleske novčare do odobrenja zastupstva turskog carstva.

— 5 veljače. *Times*, razglabajući rusku okružnicu očituje mnenje da će odgovor Ingleske dogovorno sa zakonarstvom, bez dvojbe biti smisla, da Inglezka pridržav si vlastite koristi i one obćeg mira, kani čekati dogodjaje: da bude li Rusija htiela pospješiti posao, neka to čini na samu svoju odgovornost. U ostalom je okružnica slabo doprinicla da inglezke sumnje umiri nego će se baš smatrati kao podticanje na rat, iz kojega bi će Rusija, ostane li Turska bez saveznika, jedva uztezati se da korist crpi.

Rio Janairo, 1 veljače. Danas su kuće bile otvorene, ona zastupnika broji 100 konservativaca i 20 slobodoumnika.

Rim, 3 veljače. Glede sudielovanja katolika pri izborima političkim, koje se pitanje već dulje vremena razpravlja, papa je na 29 siečnja upravio

Digitized by Google

naio, alle Associazioni cattoliche un Breve, nel quale constata, deplorandola, la divergenza di vedute che intorno a questo argomento regna fra le Autorità ecclesiastiche, e dice che queste ultime non si sono ancora messe d'accordo sul punto se e come specialmente negli Stati del Papa, possa permettersi la partecipazione ai pubblici affari. Ora, prosegue il Breve, scopo delle associazioni cattaoliche sono l'istruzione della gioventù, l'esercizio di opere di pietà e la difesa della chiesa. Il Papa aggiunge che dalle elezione politiche risulta che, in generale, uomini perduti vengono preferiti agli onesti, mentre gli atti dei Parlamenti esteri mostrano che, ad onta della strenua difesa della causa della giustizia da parte di molti cattolici, vengono votate leggi ostili alle chiesa, la quale così pure dovrebbe restarne affatto distrutta, ove non fosse opera divina. Prendendo parte alle elezioni, si preferirebbe un risultato incerto al certo. In chiusa il Papa eccita le Associazioni secolari a non frammischiare nelle loro opinioni le autorità ecclesiastiche, a fuggire la discordia, a non lasciarsi sedurre da pseudo-dotti, ma a proseguire soltanto scopi pii.

Berlino, 5 febbraio. La *Norddeutsche Zeitung* ritornando sulle note invettive della *Revue des deux Mondes*, le biasima, e teme che simili insensati asserti possano, in Francia, essere creduti sul serio, e formare così nuova sorgente di odî contro la Germania. Le insinuazioni ostili alla Germania aver una speciale importanza in Francia, dove una nuova guerra contro la Germania non è considerata che come questione di tempo.

— 5 febbraio. È arrivato iersera il Granduca Costantino, scendendo all' ambasciata russa. Questa sera prosegue per Pietroburgo.

Pietroburgo, 3 febbraio. Le notizie recate da alcuni giornali sulla organizzazione della leva in massa sono inesatte, e si riducono alla novella alla legge sull' obbligo del servizio militare, già da lungo tempo aspettata.

— Sono smentite ufficialmente le notizie sparse da fogli esteri di trattative circa un prestito russo od una operazione di finanza.

— 5 febbraio. Il dispaccio circolare di Gorciakoff constata l' accordo delle potenze sin dal principio della crisi orientale, la quale ebbe per effetto che le Potenze unanimi presentarono le lororichieste alla Porta, che finì col respingerle. Il dispaccio prosegue a dire che il governo russo ritiene che l' Europa coll' azione diplomatica comune ha dimostrato di prendere vivo interesse al mantenimento della pace in Oriente, e di riconoscere come proprio diritto e dovere di cooperarvi in nome dell' interesse generale. Il governo russo pertanto, prima di prendere una decisione in questa vertenza, guidato dal desiderio che anche in questa nuova fase della questione orientale si mantenga l' accordo dell' Europa, ha incaricato i suoi rappresentanti presso le cinque potenze garanti di procurarsi la certezza sui passi che i governi presso i quali sono accreditati, intendono di fare in seguito alle ripulse opposte dalla Porta ai loro concordi desiderî.

Versaglia, 3 febbraio. Attesa la sospensione del giornale *Droits de l'homme* la Camera decise di mettere all' ordine del giorno la proposta del radicale Madier per abolizione del decreto 1852 sulla stampa.

jedan breve na katoličke zadruge, u kojoj, žaleći ih dokažuje različitost nazora, što u tom pogledu vladaju izmedju crkovnih vlastih, i kaže da se ove još nisu složile o točki, dali i kako bi se moglo dopustiti osobito u papinim državama sudielovanje pri javnim poslim. Nu tako breve nastavlja, svrha je katoličkim zadrugama podučavanje mladeži, vršenje blagih diela i obranba crkve. Papa dodaje, da iz političkih izbora izhodi, da u obće vole izgubljenim nego poštenim ljudim, dočim dokažuju spisi inostranih zakonarstva, da uzprkos revnoj obranbi pravdonosne stvari sa strane mnogo katolika, glasuju se zakoni, protivni crkvi, koja bi, tako se čini, imala ostati upropašćena, kada, nebi božje dielo dila. Sudieljujući pri izborima predstavio bi se uspjeh neizvjestan, izvjestnome. Pri svršetku papa pozivlje svjetovne zadruge da u svoja mnienja neuvlače crkovne vtasti; da se uklone razdoru, da se nedadu zavesti od lažimudraca, nego da samo za blagim ciljima idu.

Berlin, 3 veljače. *Norddeutsche Zeitung*, vražajući se na poznate uvriede *Revue des deux mondés* — a kudi ih i boji se da bi slično nesmotrena tvrdjenja mogla u Franceskoj. vjerovati se ozbiljno te tako novih mržnja proti Njemačkoj zavrći. Podmetanja, Njemačkoj protivna, osobito u Franceskoj su važna, gdje se novi rat proti Njemačkoj nedrži no kao pitanje vremena.

— 5 veljače. Sinoć je prispio veliki vojvoda Kostantin, odsjednuv kod ruskog poslanstva. Večeras nastavlja put Petrograda.

Petrograd 3 veljače. Viesti, donešene od nekih dnevnikâ o ustroju pučanskog naoružanja netemeljite su, i stežu se na zakon o obvezi za vojničku službu, što ga davno očekivaše.

— Službeno se oprovrgavaju viesti, razsule po izvanjskim dnevnicima o dogovaranjam glede ruskog zajma ili novčane radnje.

— 5 veljače. Okružnica Gorčakova bilježi slogu vlastih već s početka iztočne krize, koja imaše posliedicu, da su vlasti jednoglasne predloge stavili na Tursku, što ih je ova odbila. Okružnica nastavlja da ruska vlada drži da je Jevropa sa zajedničkom diplomatičkom radnjom dokazala da se živo zauzimlje za uzdržanje mira na istoku, i da priznaje kao vlastito si pravo i dužnost, da k tomu sudieluje na sveobću korist. Vlada ruska medjutim, prije nego bi se odlučila u ovome poslu, vodjena željom, da se i u ovom novome stanju iztočnog pitanja uzdrži sporazumak Jevrope, naložila je svojim predstavnicima kod pet jamčećih vlestih, gdje su ovjerovljeni, neka se uvjere o koracima, što ih te vlade naumiše učiniti uslied zaniekanja Turske na njihove jednodušne tražbe.

Versalj 3 veljače. Radi obustave dnevnika droits de l'homme kuća je odlučila staviti na dnevni red predlog radikalca Madiera za ukinuće dekreta 1852 godine o tisku.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 7 febbraio. La *Presse* e la *Neue freie Presse* annunziano che Tisza prima di partire consegnò all'Imperatore le dimissioni dell'intero ministero ungherese.

Costantinopoli, 7 febbraio. I giornali confermano che fu scoperto un complotto organizzato da Midhat per detronizzare Hamid e sostituirlo con Murad. Il Sultano lasciò libero a Midhat di scegliere fra la persecuzione giudiziale per alto tradimento e l' esilio. Midhat scelse l' esilio e si fece trasportare a Brindisi.

L' *hatt* imperiale con cui fu installato Edhem, annunzia parecchi progetti di legge da presentarsi alla Camera e nominatamente riguardo all' amministrazione interna sulla base della decentralizzazione ed alla riorganizzazione delle finanze; manifesta inoltre l' intenzione di far appello alle forze finanziarie europee. Sahmi-pascià fu nominato governatore di Creta. Odian-Effendi fu chiamato a Costantinopoli.

Nei circoli diplomatici si mette in dubbio che Midhat abbia voluto detronizzare il Sultano.

Bukarest, 7 febbraio. Il nuovo gabinetto è così costituito: Joan Bratiano presidente e ministro dell'interno, Demeter Stourdza alle finanze, Campineanu ai lavori pubblici, Dogan alla giustizia od all' istruzione, a seconda che rimaarono nel gabineto Chitzu n Stratescu. I ministri degli esteri e della guerra restano.

Costantinopoli, 7 febbraio. Un *communique* ufficiale dice che Midhat pascià procedeva in direzione contraria allo spirito costituzionale e non impedì il complotto contro le prerogative del Sultano. Perciò fu esiliato, a fine di garantire i diritti del Sultano e la costituzione.

Costantinopoli, 8 febbraio. Il principe del Montenegro dichiarò che era disposto ad iniziare tosto le trattative di pace sulla base dello *status quo* e di una rettificazione di confini, che, però, riteneva inutile di inviare un delegato a Costantinopoli, desiderando che le trattative seguano a Vienna con quel ambasciatore turco.

Oggi Midhat andò da Sira a Brindisi.

Londra, 8 febbraio. Il passo del discorso del trono relativo alla questione orientale suona così: Era sempre ferma intenzione della regina di conservare la pace europea e di procurare una migliore amministrazione alle provincie turche insorte, senza violare l' indipendenza e l' integrità dell' impero ottomano. Pur troppo le proposte della conferenza non furono accolte dalla Porta, però, il risultato della conferenza dimostrò esistere generale cointelligenza fra le Potenze europee, il che in ogni caso avrà degli effetti materiali sulle condizioni della amministrazione in Turchia. È a sperarsi che l' armistizio fra la Porta ed i Principati condurrà ad una pace onorevole. In questa vertenza la regina procedette di pieno accordo coi suoi alleati, con cui, come pure colle altre potenze, essa continua ad essere in amichevoli relazioni.

Londra, 9 febbraio. Durante la discussione dell'indirizzo nella Camera dei Lord, Derby accentuò che la conferenza impedì lo scoppio della guerra ed espresse la speranza che la pace sarà conservata, quantunque ciò dipenda dalle deliberazioni di singoli uomini. Riconobbe essere obbligo morale, ma non basato sui trattati, di intervenire a favore dei cristiani. Beaconsfield dichiarò che la questione orientale non è soltanto questione di miglioramento della sorte dei cristiani, ma benanco di esistenza dei greci. Salisbury accentuò le sue simpatie pei cristiani, protestò però che la Inghilterra eserciti violenza e dichiarò che alla caduta dei Turchi seguirebbe l' anarchia.

Nella Camera dei comuni Northcote negò chel' Inghilterra farebbe la guerra a favore dei Turchi, accentuò che la conferenza raffermò l'accordo delle Potenze; riguardo all' avvenire constatò che il governo non è disposto ad usare violenza e desidera una azione comune, chè la separazione della Russia e dell' Austria sarebbe pericolòsa. Tutti gli interessi esigono la pace.

Bucarest, 9 febbraio. Sturdza rientrò nel gabinetto col programma: considerevole riduzione delle spese militari, aumento dell' imposta fondiaria, vendita progressiva dei beni liberi dello Stato, ripristinamento del pareggio.

Praga, 9 febbraio Nelle elezioni dei comuni foresi pel Consiglio dell' impero vinsero i vecchi Czecchi; soltanto nel distretto di Raudnitz fu eletto Sladkovsky. In alcuni distretti i giovani Czecchi ebbero delle rilevanti minoranze.

Concorsi.

N. 1032 III 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

L' eccelso i r. ministero di agricoltura trovò di accordare tre stipendj di fiorini cento cadauno da conferirsi a persone che intendessero di frequentare un corso di prelazioni sulla fabbricazione della birra, che sarà tenuto nell' istituto superiore di agraria Francisco Josephinum in Mödling dal p. v. marzo al 15 luglio a. c.

Per l' ammissione al detto corso di prelezione, il di cui programma può essere prelevato presso la direzione dell' istituto Francisco Josephinum in Mödling si richiede:

a) la prova di aver assolto con buon successo il corso di studj presso una scuola popolare;

b) la prova di essere stato impiegato per lo meno per l' epoca di 6 mesi in una fabbrica di birra.

Gli stipendiati saranno esenti dal pagamento della rispettiva tassa d' istruzione.

Natičaji.

Br. 1032-III 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Visoko c. k. ministarstvo poljodielstva našlo je dozvoliti tri podpore od sto forinti svaku udieliti osobam,, koje bi namferavale pohoditi jedan tečaj predavanjâ o pravljenju piva, što će se čitati u višjem ratarstvenom zavodu Francesco Josephinum u Mödlingu od 1 ožujka od 15 travnja t. g.

Za pripust na rečeni tečaj čitanja, kojega se program može dići kod ravnateljstva zavoda Francisco Josephinum u Mödlingu ište se:

a) dokaz o dobro uspješnom dovršenju naukovnih predmetâ kod jedne pučke učione,

b) dokaz o službu najmanje 6 mjesečnoi kakvoj pivani.

Težioci će biti oslobodjeni od plaćanju dotične naukovne odredbine.

Digitized by Google

Le domande di aspiro, corredate delle prove sopra indicate, e da indirizzarsi all' i. r. ministero dell' agricoltura saranno da presentarsi alla direzione dell' istituto Francisco Josephinum in Mödling al più tardi fino al 10 febbraio 1877.

Vienna, 1 gennaio 1877.

Dall' i. r. ministero d' agricoltura.

Molbenice natječaja, podkriepljenje napomenutim dokazima, upućene bivaju preko ravnateljstva zavoda Francisco Josephinum u Mödlingu ne c. k. ministarstvo poljedielstva imadu se prikazati najdalje do 10 veljače 1877.

Beč 1 siečnja 1877.

Od c. k. ministarstva za poljodielstvo.

N. 5-C. N. AVVISO DI CONCORSO. 2—2

In esecuzione all' ossequiato decreto dell' i. r. tribunale di appello 1 giugno 1876 n.ro 2159 si apre il concorso pel rimpiazzo dei posti dell' i. r. notaio pel distretto di in Pago colla residenza a Pago, e dell' i. r. notaio pel distretto di Arbe colla residenza in Arbe.

I concorrenti dovranno dirigere le loro domande corredate dai documenti necessarj a questa c. r. adunanza notarile incaricata degli affari della camera notarile entro giorni 14 dalla terza pubblicazione del presente avviso nell'Avvisatore Dalmato.

Zara 16 gennaio 1877.

Dall' adunanza della camera notarile.

Editti.

N. 633-II 3—3

AVVISO D' ASTA.

Pel allogare ad impresa, a prezzo assoluto ed opera assoluta, il lavoro di ristauro e robustamento della chiesa cattolica di Castelnuovo di Cattaro, verrà tenuta nel giorno 15 febbraio p. v. ed occorendo, ripetuta nei giorni 19 e 24 febbraio p. v., una pubblica asta presso l' i. r. capitanato distrettuale di Cattaro, dalle ore 10 a. m. alle 2 pomer.

La gara avrà a seguire in ribasso sul dato fiscale di fior. 6871:14, ed il deposito o cauzione delle offerte, nonchè del contratto e mazutenzione dell' opera resta fissato a fior. 700. — Le altre condizioni potranno rilevarsi dal capitolato, che — in unione agli atti ostensibili del progetto tanto principale, quanto complimentare — saranno esposti presso l' i. r. capitanato distrettuale di Cattaro e negli otto giorni precedent i all' asta fino a tutto il giorno 14 febbraio p. v. e non più, potranno farsi pervenire all' i. r. capitanato distrettuale in Cattaro offerte scritte e suggellate, le quali, purchè munite del vadio prescritto o della prova di corrispondente deposito in una cassa erariale nella provincia, saranno aperte e prese in comparativa valutazione, dopo chiusa la gara verbale, restando esclusa assolutamente, da quel momento le accettabilità di migliorie.

La delibera è vincolata all' approvazione della luogotenenza.

Spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara, 27 gennaio 1877.

Dall' i. r. luogotenenza.

Razglas.

Br. 633-II 3—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za iznajmiti uz izviestnu cienu ukupnu radnju popravljenja i utvrdenja katoličke crkve u Ercegovome, držati će se na 15 veljače dojd., a bude li potrebita i ponoviti na 19 i 24 veljače javna dražba kod c. k. kotarskog poglavarstva u Kotoru od 10 do 2 ure po p.

Natjecanje će sljediti sniženjem deržavne ciene od 6871 fior. 14 nov., a jamčevina za ponude, za ugovor i za uzdržanje radnje ostaje utvrdjena sa 700 fior. Drugi uvjeti se vidu iz uvjetnika, koji će skupa sa osnovnim spisima ukaživim toli poglavitim toliko naknadnim — biti izloženi kod c. k. kot. pogl. u Kotoru. U ono 8 danâ, što predidju dražbi sve do 14 veljače t. g. a ne više, mogu se poslati c. k. kot. pogl. u Kotor pismene ponude i zapečatane, koje će ako snabdjevene propisatom jamčevinom i dokazom, da je ova predata bila kojoj državnoj blagajni po krajino biti otvorene i uzete u razmjernu procienu pošto ustmeno natjecanje bude dovršeno, ostajući izključeno od onog časa primanje ikakve poboljšice.

Doznaka je uzdržata odobrenju namjestništva.

Troškovi dražbo i ugovora su na teret zakupnika.

Zadar 27 siečnja 1877.

Od c. k. namještnistva.

N. 3319-civ. 3—3

EDITTO.

Sinotifica all' assente Biagio Pecotić Žuotović di Antonio da Smokvica che in seguito ad analoga istanza di Girolamo Pecotić Žuotović fu Antonio venne con odierno deliberato di pari n.ro avviato in base ai §§ 24 e 277 C. C. U. il procedimento di legge pella sua dichiarazione di morte ad oggetto di successione ereditaria e gli si ingiunge quindi di presentarsi a questo giudizio in persona, oppure di far constatare altrimenti della sua vita nel termine di un anno dalla prima inserzione del presente, mentre in difetto si procederà alla sua dichiarazione di morte.

Curzola 25 novembre 1876.

Dall' i, r. giudizio distrettuale.

———

N. 9-civ. 3—3

EDITTO.

Editto 5 gennaio 1877 n.ro 9 dell' i. r. tribunale circolare di Cattaro con cui ad Andrea Tomić del fu Giuseppe Tomić fu nominato un curatore dietro istanza di sua moglie Anna Tomić per dichiarazione di morte.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

Cattaro 5 gennaio 1877.

Dall' i. r. tribunale circolare.

———

N. 5219-civ. 2—3

EDITTO.

Nel giorno 24 febbraio 1877 sarà tenuto il terzo incanto dello stabile esecutato da Giovanni Ivon a Jakov Paštrović q.m Marko da Gradac.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 10).

Dernis 30 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1393-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Visko q.m. Giuseppe Stuk da Vrucizza inferiore che nel giorno 5 luglio a. c. sub n.r 1236 venne prodotta in di lui confronto nonchè delli Nicolò q.m Giuseppe Stuk e Catterina q.m Giuseppe Stuk da Vrucizza del fu Giovanni q.m Giuseppe Stuk da Vrucizza inferiore petizione per divisione di beni comuni ed accessori e che sulla stessa venne fisato il contradditorio pel dì 3 marzo 1877 alle ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 R. G. e che gli venne deputato in Curatore Giovanni Stuk q.m Raldo.

Gl' incomberà quindi di far pervenire al curatore i mezzi di difesa od altrimenti nominare un procuratore ascrivendo a se le conseguenze della sua inazione.

Orebich 7 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 3202-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intenderc e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 26 febbraio 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni immobili sottodescritti oppignorati da Pietro Novaković da Verlicca a Marco Mišur da Verlicca e stimati compressivamente fior. 641:46, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenticondizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 641:46

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione degl' immobili.

1. La metà di una casa con muri in calce mentre l' altra metà appartiene ad Ivan Mišur coperta con falasco, ad un piano e pianterreno con una porta comune d' ingresso dal lato di ponente, fra confini da levante terreno della chiesa greca di san. Nicolò, da ponente Nicola Vuga e metà della casa di Ivan Mišur da bora fondo Mišur, da mezzodì Pritorak, questa metà ha una larghezza di braccie 4, d' altezza dal lato, da mezzodì circa 9 braccia e di lunghezza braccie 7.

2. La metà del Pritorak, davanti la casa stessa, colla quale confina dal lato da levante, da ponente Nicola Vuga mediante strada, da bora Fraterna Vrancic, e da mezzodì chiesa greca;

3. La metà della Basciadonju, fra confini da levante terreno della chiesa greco orientale Pritorci e casa del esecutato. da ponente, da mezzodì Nikola Vuga, da bora strada, dell' estesa di 1|4 di giornata.

4. La metà della Bascia gornja sopra la casa, fra confini da levante strada, da ponente Puina Vucemilovica, da mezzodì strada, da bora Vuga Nikola;

5. La metà di un terreno arativo denominato Kaseljusa, fra confini da levante, Fraterna Vrancic, da bora strada, da ponente fraterna Vrancic, da mezzodì strada dell' estesa di una giornata e mezza di aratura.

6. Terreno arativo posto vicino al cimitero greco orientale, denominato Grebljica, fra confini da levante cimitero greco orientale, da ponente fraterna Biedov, da bora strada comunale detto Ulica, dell' estesa di una giornata e mezza di aratura.

Verlicca 27 decembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 264-civ. 2—3

EDITTO.

Si notizia l' assente d' ignota dimora Lovre Džepina q.m Nikola da Citluk di Knin, aver Pasquale Skelin da qui prodotto in suo confronto l' instanza d' oppignoramento immobiliare 10 novembre a. p. n. 4897, ed aver ottenuto col decreto 13 novembre a. p. n. 4897, la chiesta esecuzione a garanzia di fior. 107:78 di debito, interessi e spese, in base alla convenzione not. 25 febbrajo 1874 r. n. 8717.

Non avendo potuto intimarglisi il detto decreto perchè assente d' ignota dimora, gli fu deputato in curatore adoctum l' i. r. notajo di Knin Matteo cav. Lallić, al quale fu rimesso il suddetto decreto, e si eccita il curatelato, di fargli pervenire i mezzi di difesa, oppure di destinare un altro procuratore annunziandolo al giudizio.

Dernis 24 gennajo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 8656-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale ni Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 5 aprile p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita del bene sottodescritto opgignorato da Elisabetta de Pelegrini-Galbiani a Nicolò Smolianović q.m Daniele da Sebenico, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2702:50 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima., da cu sono però esentati tutti i creditori inscritli.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ol beno stesso e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere e borsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Casa sita nella città di Sebenico al civ n.ro 358, composta da due piani, soffitta. cantina, cortile e pozzo, fra confini da borra erodi del fu Simeone Lucev Venturin. da scilocco strada, da garbino era casa Venturin, ora della pubblica beneficenza di Sebenico e da maistro casa dei fratelli Luigi e Francesco de Feuzi

Sebenico 21 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

N. 99 e 100 ex 1876 2—3

AVVISO.

Si porta a comune notizia, che nel giorno 15 del p. v. febbraio dalle ore 10 a. m. all' 1 (una) p. m. si terranno gl' Incanti presso quest' inclita i. r. espositura politica dei beni costituenti l' entrata "Centani„; e nel giorno 16 dalle ore 10 a. m. all' 1 (una) p. m. dello stesso febbraio, seguiranno gl' incanti presso la prefata espositura di 12 pezzi di terreno siti nei comuni censuari di Traù, Castella Stafileo, nuovo e vecchio, e costituenti il legato Micheli di Vitturi.

La prima voce d' asta dell' entrata Centani sarà di annui fior. 480 (quattrocentottanta); e pel legato Micheli de Vitturi di annuo fior. 90:25 (fior. novanta e soldi 25 v. a. restando fermo quanto venne disposto dall' eccelsa Luogotenenza coi decreti 19 dicembre a. p. 1876; n.ri 15783 e 15784.

Tutte le altre condizioni d' asta restano ostensibile presso questa fabbriceria della colleggiata.

Dal cons. di fabbrica della colleggiata di Traù li 28 gennaio 1877.

Il preside

L. Nutrizio.

———

3—3

Società di navigazione a vapore Adria.

La sottoscritta direzione si pregia d' invitare i signori azionisti ad intervenire personalmente o mediante procura da rilasciarsi ad altro socio avente diritto di voto al congresso generale ordinario che si terrà il dì 1 marzo p. v. alle ore 6 p. m. in Triesta nei locali della società, via del canale grande n.ro 2 primo piano.

Vi si pertratteranno i seguenti oggetti.

1. Rapporto della direzione sullo statuto ed andamento dell' impresa.

2. Comunicazione ed approvazione del bilancio pel quinto anno d' esercizio 1876 e fissazione del dividendo da ripartirsi.

3. Elezione di un direttore in luogo dei sig. Guglielmo Strudhoff che esce di carica e che a senso del § 22 dello statuto può essere rieletto.

4. Nomina di tre revisori e due sostituti revisori pel bilancio 1877 (§ 27 dello statuto).

Il deposito delle azioni per chi vuole esercitare il suo diritto di votazione sarà da effettuarsi fino a tutto il 26 febbraio p. v. in *Trieste* presso la società.

in *Odessa* presso il sig. Vucetich e C.

Trieste, 27 gennaio 1877.

La Direzione

della società a vapore Adria:

———

AVVISO. 2—3

Si prevengono i signori azionisti della **Prima Banca popolare Dalmata in Spalato** che domenica 25 febbraio p. v. alle ore 6 p. m. verrà tenuta nei locali d' uffizio, un' adunanza generale col seguente ordine del giorno:

1. Relazione della direzione ed approvazione del bilancio 1876.

2. Elezione di tre direttori in sostituzione di tre che escono.

3. Elezione di tre revisori.

4. Proposte della direzione pel migliore sviluppo dell' istituto ed eventuale modificazione del § 35 dello statuto.

Spalato 29 gennaio 1877.

La Direzione.

Digitized by Google

Nr. 13. - Zara, Mercoledì 14 Febbrajo 1877.

Br. 13. - U Zadru, u Sriedu 14 Veljače 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato - Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

N. 13. AVVISO.

In relazione alla notificazione 18 agosto 1876 N. 10528 dell'eccelsa i. r. Luogotenenza dalmata, si reca a generale conoscenza che l'ufficio di saggio pel distretto politico di Lesina, Lissa e Cittavecchia, colla sede quì in Lesina e colla sfera di attività estesa a misure lineari, misure di capacità per liquidi e per i corpi asciutti, pesi di commercio, bilancie, sagome per legna ed eventualmente per botti, venne aperto alle parti col giorno 10 corrente nella casa sita in questa città al N. 44-1191 e che in senso al § 14 dell'ordinanza 3 aprile 1875 dell'eccelso ministero del commercio venne stabilito il giorno di giovedì di ogni settimana dalle ore 9 a. m. alle 4 p. m. per la verificazione dei relativi pesi, misure, sagome e bilancie, e la giornata di ogni sabbato dalle ore 2 alle 4 pom. per la liquidazione e pagamento delle rispettive tasse.

Lesina li 19 gennaio 1877.

Dall' i. r. ufficio di saggio.

N. 14 a-76. AVVISO.

Si porta a pubblica conoscenza che l'i. r. ufficio d'assaggio in Curzola col giorno 1 gennaio 1877 darà principio alle operazioni di verificazione dei pesi e misure. Tali operazioni verranno effettuate dall'i. r. ufficio suddetto nel modo seguente:

Nei giorni di lunedì e martedì saranno verificate le misure per liquidi e misure da grano dalle ore 9 ant. alle 2 pom.

Nei giorni di giovedì e venerdì seguirà la verificazione delle bilancie, pesi e misure metriche dalle ore 9 ant. alle 2 pom.

Nei giorni di mercoledì e sabato dalle 9 ant. alle 1 pom. seguirà la liquidazione ed il pagamento delle tasse.

Curzola 18 decembre 1876.

Dall' i. r. ufficio di saggio.

N.o 15 AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 12 febbraio pros. vent. verrà aperto in questo capoluogo l'i. r. ufficio di assaggio sito nel primo piano della casa degli eredi q.m Giov. Maria Milcovich, sestiere di san Francesco, contrada denominata Milcovich, e che la verificazione dei pesi e delle misure seguirà settimanalmente nelle giornate seguenti:

Nel giorno di lunedì verranno verificate le misure di capacità da grano.

Nel giorno di martedì, le misure per liquidi; e ciò dalle ore 9 antim. alle ore 2 p. m.

Nei giorni di giovedì e venerdì, seguirà la verificazione delle bilancie, pesi e misure metriche egualmente dalle ore 9 a. m. alle 2 p. m.

Nelle giornate poi di mercoledì e sabato, dalle ore 11 a. m. sino ad 1 ora pom., seguirà la liquidazione e relativo pagamento delle tasse.

Sebenico li 21 gennaio 1877.

Dall' i. r. ufficio di saggio.

AVVISO.

In relazione all'anteriore avviso 4 corr: N.ro 20, col quale veniva resa di pubblica ragione l'apertura di quest'i. r. ufficio di saggio e stabilite le giornate per la verificazione dei pesi e misure e pella riscossione delle relative tasse, in via interinale pella decorrenza del mese di gennaio, col presente viene portato a comune notizia che dal primo di febbraio in poi la verificazione suddetta verrà effettuata nell'ufficio di saggio sito in questa città al *Listone*, civico N.ro 167 nelle seguenti giornate:

1. Ogni lunedì e martedì, si riceveranno le misure di capacità pei liquidi e pei solidi (misura da grano).
2. Ogni giovedì e venerdì verranno accettate bilancie, pesi e misure lineari metriche.
3. Ogni mercoledì e sabato si rilascieranno i prescritti certificati verso pagamento delle tasse a tariffa.

Macarsca 12 gennaio 1877.

Dall' i. r. ufficio di assaggio.

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia, che col 2 gennaio 1877 venne aperto l'i. r. ufficio di saggio in Spalato e che la verificazione dei pesi e delle misure viene effettuato dallo stesso come segue:

Nei giorni di lunedì e martedì verranno verificate le misure di capacità per liquidi e le misure da grano dalle ore 9 ant. alle 2 pom.

Nei giorni di giovedì e venerdì seguirà la verificazione delle bilancie, pesi e misure metriche dalle ore 9 ant. alle 2 pom.

Nei giorni di mercoledì e sabbato dalle ore 11 ant. alle 1 pom. seguiranno la verificazione ed il pagamento delle tasse.

Spalato 2 gennaio 1877.

Dall' i. r. ufficio di saggio.

SLUŽBENI DIO.

Br. 13. OBJAVA

Usljed odpisa od 18 kolovoza 1876 br. 10528 visokog c. k. dalmatinskog namjestništva daje se na javno znanje, da se je sa dnevom 10 siečnja tek. otvorila umjeračnica za politički kotar hvarski, koji obuzimlje sudbene kotare Hvar, Vis, i Starigrad sa dielatnosti za mjere dugljaste, posude za tekutine i suhe stvari, težila trgovačka, utege, mjere za drva, do potrebe i za bačve, u kući, ležećoj o ovome gradu pod br. 44-119, a u smislu § 15 naredbe visokog ministarstva za trgovinu od 3 travnja 1875 biaše odredjen svaki četvrtak od 9 pr. p. do 4 p. p. za obistinbu odnosnih težila, mjerila, utega i drvomjere, a svaka subota od 2 do 4 ure po p. za obračunanje i plaćanje dotičnih odredbina.

Hvar na 19 siečnja 1877
Od c. k. ureda umjeračnice.

Br. 14-god. 76 OBJAVA

Daje se na znanje, da će c. k. umjeračnica u Korčuli sa 1 siečnja 1877 početi radnje obistinbe tezila i mjera. Te radnje će rečeni ured ovako obavljati.

U ponedjak i utorak će se obistinjavati mjere za tekutine i za žito od 9 pr. p. do 2 po podne.

U četvrtak i petak će sliediti obistinbe utega i mjera i tezila metričnih od 9 pr. p. do 2 po podne.

U sriedu i subotu od 9 pr. p. do 1 po podne biti će obračunanje i pobiranje odredbina.

Korčula 18 prosinca 1876.
Od c. k. ureda umjeračnice.

Br. 15 OGLAS

Daje se na obćenito znanje da na 12 veljače d. m. biti će otvoren u ovom glavnom mjestu c. k. baždarski ured, stavljen na prvom podu kuće baštenika pokojnog Ivana Marije Milkovića, odjel svetog Frane, ulica nazvana Milkovića, i da obsvjedočenje uteza, i mjera sljediće tjednom u dneve sljedeće.

U ponediljak biti će obsjvedočena prostora žita;
U utorak, mjere tekućina, i to od 9 urih prije podne, do 2 po podne;

U dneve četvrtka i petka, sliediće obsvjedočenje teglja, uteza i mjera metričkih, isto od 9 urih prije podne, do 2 po podne.

U dneve pak sriede i subote, od 11 satih prije podne do 1 po podne, sljediće plaćanje pristojbina.

Šibenik 24 sječnja 1877
Od c. k. baždarskog ureda.

Br. 23. OGLAS.

Odnosno prednjašnjemu oglasu 4 tek. Br. 20 s kojim davalo se je na znanje ustanovljenje ovoga c. k. ureda mjera i težina, dneve zabilježene za obistinjenje istih, i za izplatu propisane odredbine privremeno kroz mjesec siečnja, s ovim daje se na znanje da od prve veljače unapried isto obistinjenje sliediti će u urečenomu uredu u ovom gradu na *Listunu* pod Br. 167 u sliedeće dneve:

1 Svaki ponediljak i utorak primati će se šuplje mjere za tekućine i čvrstine (mjere za žita).
2. Svaki četvrtak i petak primati će se kantari, težine i mjere metričke dužine.
3. Svake sriede i subote odpuštat će se propisana svidočanstva uz izplatu odredbina po cieniku.

Makarska 12 siečnja 1877.
Iz c. k. baždarskog ureda.

OGLAS.

Oglasiva se, da pregled uteza i mjera držat će se u dvorani c. k. baždarskog ureda u sliedećim dnevim:

U ponediljak i utorak providit će se mjere za tekućine, i žita od 9 do 2 sata po podnevu.

U četvrtak i petak sliedit će pregledanje vagâ, uteza i mjerila metričkih od 9 do 2 sata po podne.

U sriedu i subotu od 11 satih do 1 po podne proračunat će se i izplaćivat će se dotične takse.

Spljet 2. siečnja 1877
Iz c. k. baždarskog ureda.

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

Come si era preveduto pel caso d' insuccesso delle trattative, il ministero ungherese a mezzo del suo presidente Koloman Tisza, prima della sua partenza per Pest, ha rassegnato a Sua Maestà l' Imperatore le sue dimissioni. Più volte dacchè incominciarono le trattative, la crisi si era presentata come inevitabile e fu felicemente superata, ma ora che l' accordo era quasi ottenuto, la dimissione del ministero ungherese potrebbe complicare la situazione.

Il punto sul quale non si potè ottenere l' accordo è quello che riguarda la formazione del Consiglio generale della Banca, e a tale proposito tanto nei giornali, quanto nei circoli dei deputati domina la convinzione che nè il governo austriaco nè la banca nazionale potevano andar più oltre nelle loro concessioni. Il ministero ungherese avrebbe dovuto essere più arrendevole, e forse trovandosi troppo compromesso col suo partito preferì cedere il posto ad altro, il quale senza precedenti impegni sia meglio in grado di condurre a termine le trattative così bene avviate. Dopo essersi vinte tante difficoltà non si può ammettere che su quel solo punto, la cui accettazione non interessa uno soltanto dei due Stati ma l' intera Monarchia, s' infranga l' accordo desiderato e necessario ai due paesi. Una decisione l' avremo fra breve e forse, ammesso che i ministri ungheresi persistano nella dimissione, rientrande nelle file del partito liberale che costituisce la maggioranza parlamentare, riusciranno a persuadere anche i più renitenti della necessità di non insistere nella loro pretesa e, quel che più monta, a persuaderli che nessun nuovo ministero riescirebbe ad ottenere concessioni maggiori delle già avute.

Consiglio dell' Impero.

227 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 25 gennaio.

All' aprirsi della seduta il presidente partecipa che il trattato commerciale conchiuso con la Granbrettagna per la durata di un anno ha ottenuto la sovrana sanzione.

Sta all' ordine del giorno la proposta governativa concernente le concessioni da farsi al consorzio per la irrigazione dell' agro monfalconese: ed è assegnata per esame e rapporto al comitato al bilancio.

Segue il rapporto del comitato sulla proposta Seidl, relativa alle misure da adottarsi a tutela della produzione vinicola contro la produzione dei vini artificiali.

Il comitato propone che tutti i prodotti artificiali debbano nel commercio essere chiaramente designati come tali, e che il vino artificiale sia soggetto allo stesso dazio-consumo del vino naturale.

Dopo una lunga discussione, alla quale oltre il relatore Seidl, partecipano anche Fürth, Perger, Rodler, Granitsch, Carneri, Cresseri, Kinsky e Diestl, prende la parola il ministro dell' agricoltura conte Mannsfeld per dimostrare che veramente non esiste una urgente necessità di presentare il relativo progetto di legge.

In seguito a ciò, stante l' ora avanzata, la seduta è chiusa ed indetta la prossima a sabato 27 corrente.

228 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 27 gennaio.

È data la parola al deputato **Seidl**, quale relatore del comitato, per sviluppare e sostenere il progetto di legge relativo alla fabbricazione del vino artificiale: a votazione però il progetto cade e la Camera passa all' ordine del giorno con voti 138 contro 50.

È accolta la proposta del comitato ferroviario di rimettere al governo le 76 petizioni per la costruzione di una ferrovia da Lubiana a Carlstadt.

È accolto in seconda e terza lettura, conforme alle proposte del comitato, il progetto di legge relativo all' ingrandimento, risultante da una permuta di fondi, del fedecommesso dei conti Thürheim.

Subentra all' ordine del giorno il rapporto del comitato ferroviario sul progetto di legge concernente la tariffa massima per trasporti di persone ed alcune disposizione generali pel trasporto sulle ferrovie.

Propostosi dai deputati Schaup ed Auspitz di passare alla discussione articolata, la seduta, stante l' ora inoltrata, è chiusa, e indetta la prossima a martedì 30 corrente.

229 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 30 gennaio.

Il presidente fa dar lettura di una nota del ministro del commercio con cui vengono ritirati dalla trattazione costituzionale i progetti di legge relativi alla costruzione delle ferrovie Innsbruck-Bludenz (linea dell' Arlberg,) Tarwis-Gorizia (linea del Predil), e Czernowitz-Novoselica.

Il ministro dell' interno presenta un progetto di legge a modificazione del regolamento elettorale relativo al Consiglio dell' Impero per varî distretti rurali in Gallizia, Boemia ed Austria inferiore.

Il ministro delle finanze presenta i progetti di legge relativi a crediti suppletori per l' anno 1877.

Herman interpella il governo sull' uso dello sloveno come lingua ufficiale nelle commissioni d' estimo per l' imposta fondiaria nei distretti sloveni della Stiria.

Si passa quindi all' ordine del giorno, che reca la continuazione della discussione del progetto di legge relativo alle tariffe massime pel trasporto di persone sulle ferrovie.

Teuschl si pronunzia contro il progetto di legge.

Skene annunzia un emendamento che egli proporrà nella discussione articolata.

Il ministro del commercio prende la parola per porre in rilievo quanto siano divergenti le vedute sulle tariffe ed in generale sulla politica ferroviaria, per modo che su questo argomento sarebbe cosa quasi impossibile il raggiungere un accordo. A suo modo di vedere, l' acquisto delle ferrovie da parte dello Stato sarebbe il mezzo non solo più radicale ma anche unico per rimediare a tutti gl' inconvenienti da varie parti notati. Anzi questa tendenza il ministro la seguirà in avvenire come scopo principale della sua operosità, ed il presente progetto di legge non ne forma altro che una specie d' introduzione. Del resto essere falso l' asserto che il governo non abbia alcun diritto di esercitare la sua influenza sulle tariffe ferroviarie, e questa pretesa non ingerenza essere anzi contraria alla consuetudine fin qui osservata. Passando poi alle singole disposizioni della tariffa, il ministro crede che le partite non siano troppo elevate, mentre dall' altro canto offrono il vantaggio di favorire un' eventuale unità di tariffa.

NESLUŽBENI DIO.

Kako se za slučaj neuzpješnosti dogovora bilo predvidilo, dalo je ugarsko ministarstvo preko svoga predsjednika Kalmana Tisze, njegovu velič. caru svoje ostavke prije povratka u Peštu. Više puta, odkada su započeti odgovori, kriza se je bila ukazala kao neuklonivа te bila je sretno svladana, ali sada, gdje je nagodba bila skoro dovršena, odstup ugarskog ministarstva mogao bi stvar zamrsiti.

Točka, o kojoj se nemogaše postići sporazumak, jest ona o sastavljenju glavnog vieća novčare, u tome pogledu koliko u dnevnicima toliko u zastupničkim krugovima vlada osvjedočenje, da niti austrianska vlada nit narodna novčara nisu mogle dalje popuštati. Ministarstvo ugarsko moralo je biti popustljivije, ali nahodeći se možda izloženo kod svoje stranke, volilo je odstupiti miesto drugom, koje bi bez predhodnih obveza lakše moglo do kraja dovesti dogovore toli dobro započete. Pošto se je je toliko potežkoća predobilo, nemože se dopustiti, da se o samoj toj točki, koja nezanima samo jednu od ovih država, nego cielu carevinu razbije sva nagodba željena i potrebita za obe zemlje. Odluku ćemo do malo imati, te možda će, pripustiv da bi ugarski ministri u ostavci nastojali, oni isti, stupajući u redove liberalne stranke, koja sačinjava parlamentarnu većinu, uspjeti da i najtvrdokornije navede da se o nuždi uvjere nećerati dalje svoje zahtieve, i nagovoriti ih da nikakvo novo ministarstvo nebi moglo postići više nego što je njima dato.

Carevinsko vieće.

227 sjednica zastupničke kuće

na 25 siečnja

Pri otvorenju sjednice predsjednik javlja, da je trgovački ugovor sklopljeni sa Inglezkom, zadobio carsku potvrdu.

Na dnevnom je redu vladin predlog glede polakšica što bi se imale dozvoliti družtvu za povodnjenje polja monfalkonskog; dostavljen je odboru za razmjeru neka ga razvidi i o njem izvjesti.

Sliedi odborovo izvješće o predlogu Seidlovu glede mjera, što bi se imale uzeti na zaštitu lozinskog proizvoda proti pravljenju umjetnog vina.

Odbor predlaže da se svi umjetni proizvodi moraju u trgovini čisto naznačiti kao takovi a umjetno vino da se kao naravno podvrže porezu potrošarine.

Iza duge prepirke, u kojoj udioništvuju osim izvjestitelja Seidla i Fürth, Perger, Rodler, Granitsch, Carneri, Cresseri, Kinsky i Dienstl uzimlje rieč ministar ratarstva knez Mannsfeld za dokazati da baš neima žurne potrebe odnosnoj zakonskoj osnovi.

Uslied toga budući ura mnogo kasna, zatvara se sjednica a dojduća je urečena za subotu 27 tek.

228 sjednica zastupničke kuće

na 27 siečnja

Rieč je data zastupniku **Seidlu** kao izvjestitelju odbora za razviti i braniti zakonsku osnovu glede pravljenja umjetnog vina, nu pri glasovanju je predlog odbačen, jer kuća prelazi na dnevni red sa 138 proti 50 glasova.

Primljen je predlog željezničkog odbora da se vladi dostave 76 molbenica za gradjenje jedne željeznice iz Ljubljane u Karlovac.

Primljena je u drugom i trećem štivenju po predlozima odborovim zakonska osnova glede povećanja zavjerbine grofova Thürheima uslied izmjene nekih zemalja.

Nastaje na dnevnom redu izvješće željezničkog odbora o zakonskoj osnovi glede največeg cienika za prevoz osoba i neke obće odredbe za vožnje po željeznicami.

Predloženo od zastupnika Schaupa i Auspitza da se predje na člankovitu razpravu, sjednica je radi kasnog doba zatvorena a urečena dojduća za utorak 30 tek.

229 sjednica zastupničke kuće

na 30 siečnja.

Ministar dade čitati jedan dopis ministra trgovine, s kojim se sa razprave uzteżu zakonske osnove glede gradjenja željeznica Insbruk-Bludenz (pruga preko Arlberga) „Tarvis-Gorica (pruga preko Prediela) i Černovic-Novoselica.

Ministar nutarnjosti prikažuje jednu zakonsku osnovu za preinaku izbornog reda za carevinsko vieće za neke seoske kotare u Galiciji, Českoj i doljnoj Austriji.

Ministar financija prikažuje zakonske osnove glede naknadnih veresija za godinu 1877.

Herman pita vladu radi uporabe slovinskog jezika kao službenog u procienbenim povjerenstvam za zemljarinu u slovinskim kotarima Štajerske.

Za tim se prelazi na dnevni red, koji nosi nastavak razprave o zakonskoj osnovi glede največih cienika za prevoz osoba na željenicama.

Teuschl se izjavljuje proti zakonskoj osnovi.

Skene navješćuje popravak, kog će predložiti u članovitoj razpravi.

Ministar trgovine uzimlje rieč za iztaknuti koliko su različiti nazori o cieniku i u obće o željezničkoj politici, tako da bi skoro nemoguće bilo o tomu postići sporazumljenje. Što se njega tiče, nabava željeznica za državu bilo bi najkorienitije ali i jedino sredstvo za izbeći svim neprilikam, što ih sa više strana iztaknuše. Dapače će ministar tu težnju unapred uviek sliediti kao glavnu svrhu svoje radnje, te sadašnja zakonska osnova da nije no početak uvedbe. U ostalom da je navedjenje krivo, da vlada neima prava svoj upliv vršiti na cienik željeznički, dapače je tobožnje neumješanje protivno dosadašnjem običaju. Prelazeći pak na pojedine odredbe cienika, ministar drži da stavci nisu odveć povišeni, dočim s druge strane nude prigodu da olakšivaju možda jedinstvo cienika.

Digitized by Google

Uditi ancora i deputati Auspitz, Schaup, Russ ed il relatore Schwab, la camera decide ad unanimità di passare alla discussione articolata del progetto di legge.

A questa prendono parte i deputati Roser, Fuchs, Schrank, Steudl, Schaup, Auspitz, Russ ed il ministro del commercio, il quale vi prende la parola per confutare alcune contro-proposte presentate da varî oratori sugli articoli I e II della legge.

A votazione, alcune di queste contro-proposte vengono rimandate al comitato ferroviario per esame e rapporto.

Subentra quindi un'interpellanza di Wörz e consorti al ministro della giustizia, relativa ad una recente pubblicazione dal titolo „Il ministero Lasser detto Auersperg" e rispettivamente sulle accuse che vi si leggono contro il ministero. Gli interpellanti chiedono se sia stata avviata l'inquisizione penale contro l'autore della pubblicazione, e, in caso diverso, per quali motivi si sia ommesso di farlo. L'interpellanza è sottoscritta dai membri del partito del diritto.

Chiusa la seduta, è indetta la prossima a giovedì 1. febbraio.

230 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 1 febbraio.

È assegnata in prima lettura al relativo comitato per esame e rapporto, la proposta governativa concernente l'abolizione del rapporto di contadinaggio e colonia nei distretti giudiziari di Ragusa, Ragusavecchia, Stagno e Sabioncello, e così pure il progetto di legge a modificazione del regolamento elettorale pel Consiglio dell'Impero per alcuni distretti rurali.

Si riprende quindi la discussione articolata sul progetto di legge concernente la tariffa massima pel trasporto di persone sulle ferrovie. Dopo lunga pertrattazione è accolto il progetto di legge conforme alle proposte del comitato, salvo l'articolo 4., che unitamente a varî emendamenti che vi si riferiscono, è rimandato al comitato ferroviario per nuovo esame e rapporto.

La Camera imprende quindi a trattare il progetto di procedura nella vendita esecutiva di beni mobili ed immobili. Sopra questo progetto di legge sono presentati due rapporti: uno della maggioranza e l'altro della minoranza.

Dopochè i due relatori, Sturm (maggioranza) ed Edlbacher (minoranza), ebbero sviluppate le loro vedute, la seduta è chiusa, ed indetta la prossima a sabato 3 corrente.

Interno.

Vienna, 6 febbraio. Le trattative fra i ministri delle due parti dell'Impero sulla questione bancaria non condussero ad alcun risultato. I ministri ungheresi tornano oggi a Budapest.

— Si ha dalla *politische Correspondenz* che la Porta fece conoscere al governo serbo le basi per le trattative di pace, rinunziando alle guarentigie materiali. La Porta domanda: Rappresentanza diplomatica ottomana a Belgrado: parificazione dei cattolici ed israeliti coi serbi; espulsione delle bande armate dal territorio serbo, impedito però ad esse di penetrare nel territorio ottomano; vietate le società segrete; manutenzione delle fortezze serbe in buono stato, ed issatavi la bandiera turca accanto alla serba. Non si dubita che la Serbia accetti, e che spedisca tosto una missione speciale a Costantinopoli.

— 7 febbraio. (Camera dei deputati). Rispondendo all'interpellanza Vitezić circa l'istituzione di scuole slave nell'Istria, il ministro Stremayr osserva che il diritto di avere l'istruzione nella propria lingua è già pienamente soddisfatto colla creazione delle scuole popolari: a fare altrettanto nelle scuole superiori osta la mancanza d'insegnanti e di libri scolastici.

All'interpellanza Zaklinski per l'istituzione di un vescovato greco-cattolico a Stanislau, risponde lo stesso ministro Stremayr non poter lo stato nelle presenti condizioni delle finanze aumentare il sussidio aggiunto al fondo di religione galliziano.

La proposta Wittmann tendente a promuovere la navigazione nazionale viene respinta in prima lettura.

La *Presse* e la *N. Fr. Presse* annunziano che Tisza, prima della sua partenza, ha rassegnato nelle mani dell'Imperatore, le dimissioni del complessivo ministero ungherese.

Budapest, 7 febbraio. La Camera dei deputati si pronunziò, contro la proposta del comitato all'immunità, per la consegna dei deputati che fossero accusati di corruzioni elettorali.

Estero.

Londra, 7 febbraio. Il *Times*, parlando della circolare russa, dice che essa non contiene alcuna minaccia, ma sembra piuttosto voler dimostrare di quanta saggezza darebbe prova l'Europa continuando ad agire di concerto collo Czar. La Russia è evidentemente decisa a rimanere unita all'Europa. L'Inghilterra, dice il *Times*, può dichiarare di essere soddisfatta di quanto è avvenuto, ma non può biasimare la Russia se tende a compire ciò che tutti desiderano. Il *Times* raccomanda all'Inghilterra di attendere il risultato del cangiamento del ministero turco, prima di rispondere alla Russia. Souwaloff consegnerà oggi la circolare a Derby.

— 8 febbraio. A quanto annunzia il *Times*, il discorso della corona esprimerà il profondo rammarico perchè la Porta respinse le proposte delle potenze, che non erano contrarie agli interessi della Turchia ed avrebbero ristabilita la pace in Europa; doversi quindi riguardare col più vivo dispiacere il richiamo dell'ambasciatore. Senza accenno particolare alla caduta del granvisir Midhat, il discorso della corona esprimerà la speranza che consigli più conciliativi possano ripristinare le relazioni diplomatiche. Il discorso della corona non farà parola del contegno che l'Inghilterra terrà in avvenire.

— Il passo del discorso della corona relativo alla questione orientale dice: l'intenzione della Regina fu sempre quella di mantenere la pace europea, di promuovere una migliore amministrazione nelle provincie sollevate senza ledere l'indipendenza e l'integrità dell'Impero ottomano. Le proposte fatte dalla regina e dai suoi alleati non furono pur troppo accettate dalla Porta; ciò non ostante il risultato della conferenza dimostrò esistere un accordo generale fra le potenze europee, il che ad ogni modo avrà un effetto materiale sulle condizioni e sull'amministrazione della Turchia. L'armistizio fra la Porta ed i principati condurrà, come è a sperarsi, alla conclusione di una pace onorevole. In tale riguardo la regina procedette di perfetto accordo coi suoi alleati, coi quali, al pari che con altre potenze amiche, continua a rimanere nella più amichevole intelligenza.

— 9 febbraio. È stata presentata al Parlamento la corrispondenza diplomatica, relativa alla questione d'Oriente. Nelle istruzioni impartite a Salisbury, Lord Derby constata che la Porta non è atta a realizzare le promesse riforme e che una guarentigia d'esecuzione è necessaria. L'Inghilterra però essere contraria ad una occupazione militare estera.

Saslušav još zastupnike Auspitza, Schaupa, Russa izvjestitelja Schwaba, kuća jednoglasno očituje preći na člankovitu razpravu zakonske osnove.

U tom sudieljuju zastupnici Roser, Fuchs, Schrank, Steudl, Schaup, Auspitz, Russ i ministar trgovine, koji uzimlje rieč za pobiti neke protipredlege, prikazate po raznim govornicima pri član. I i II zakona.

Pri glasovanju vraćaju se neki od tih predloga odboru željezničkom za izvid i izvješće.

Nastaje zatim jedan upit Woerza i druž. na ministra pravosudja glede tuskorog oglašenja pod naslovom „Ministarstvo Lasserovo, zvato Auspergovo" i odnosno glede obtužba, tu navedenih po ministarstvu. Upropitelji pitaju, dali se je kazneni pustupak zaveo proti spisatelju tog objavljenja, a u protivnom slučaju zašto se je prepustilo to učiniti. Upit je podpisat od članova stranke prava.

Zatvorena je onda sjednica a dojduća urečena za četvrtak 1 veljače.

230 sjednica zastupničke kuće.

na 1 veljače

Dostavlja se u prvom čitanju dotičnom odboru na izvid i izvješće vladin predlog glede ukinuća odnošaja kmetovskog u sudbenim kotarima Dubrovačkom, Cavtatskom, Stonskom i Peljiškom a takodjer i zakonska osnova o preinaki izbornog reda za Carevinsko vieće za neke seoske kotare.

Za tim se zauzimlje opet člankovita razprava o zakonskom predlogu glede najvećeg cienika za prevoz osoba na željenicama. Iza duge prepirke primljena je zakonska osnova glede odborovih predloga, uztegnuv 4.ti članak, koji je skupa sa raznim popravcima dostavljen željezničkom odboru na novi izvid i izvješće.

Kuća po tom počimlje razpravu o postupku pri ovršbenoj prodaji pokretnina i nepokretnina. O toj zakonskoj osnovi su prikazata dva izvješća: jedno većine a drugo manjine.

Pošto oba izvjestitelja, Sturm (većine) i Edlbacher (manjine) biahu razvili svoje nazore, sjednica je zatvorena a dojduća urečena za subotu 3 tek:.

Naše zemlje.

Beč, 6 veljače. Dogovori izmedju ministara obih strana carevine o pitanju novčare neuspješe. Ugarski ministri danas se vraćaju u Budapeštu.

Iz *politische Correspondenz* imamo, da je turska vlada naznačila temelj za dogovore o miru, odričući se stvarnih jamstva. Turska ište: Tursko diplomatičko zastupstvo u Biogradu; izjednačenje kotolika i izraelićana sa Srbima; izganje oružanih četa iz srbskog zemljišta nego priprečujući im da podju u Tursku; zabranjene tajne zadruge; uzdržanje srbskih tvrdjava u dobrom stanju, i uz srbsku da se tu turska zastave podigne. Nedvoje da će Srbija primiti i da će odmah odslanika osobitoga poslati u Carigrad.

— 7 veljače. (Zastupnička kuća). Odgovarajući na upit Vitezićev glede ustrojenja slavljanskih učiona u Istri, ministar Stremayr opaža da je pravu odgojenja u svom jeziku već zadovoljeno sa uvedenjem pučkih učiona: za to učiniti o višjim učionama oskudiva učitelja i učionskih knjiga.

Na upit Zaklinskog za ustrojenje jedne grčko-katoličke biskupije u Stanislavovu, isti ministar odgovara, da država u sadašnjim okolnostima novčarnim nemože podpore umnožiti za galičku vjerozakladu.

Predlog Wittmanov za promaknuće narodnog brodarstva odbacuje se u prvom štivenju.

Presse i n. sl. Presse javljaju da je Tisza prije polazka u careve ruke predao ostavku ukupnog ugarskog ministarstva.

Budapešt, 7 veljače. Zastupnička kuća se je izjavila proti predlogu odbora za nepovriedivost, za predanje zastupnika, koji bi obtuženi bili izbornim izopačenjem.

Inostranstvo.

London, 7 veljače. *Times*, govoreći o okružnici ruskoj kaže, da ona nesadrži nikakve prietnje, nego hoće prije da dokaže, koliko bi mudrosti Evropa imala, kada bi suglasno sa ruskim carom postupala. Rusija je očevidno odlučila ostati pridružena uz Evropu. Ingleska, kaže *Times*, može izjaviti, da je zadovoljna sa onim što se je zbilo, ali nemože Rusiju kuditi, ako želi dovršiti ono što svi žele. *Times* preporučuje Inglezkoj neka čeka uspjeh promjene turskog ministarstva, prije no bi Ruskoj odgovorila. Schuvalov će danas predat okružnicu Derby-u.

— 8 veljače. Kako javlja *Times*, priestolni će govor izjaviti živo sažalenje, što je Turska odbila predloge vlastih, koji nisu bili protivni koristima Turske i bili bi Evropi mir povratili, da se mora daklen sa živim sažalenjem gledati na opoziv poslanika. Bez osobitog naznačenja Midhatova pada sa velikog vezirstva, priestolni govor očituje nadu, da će svieti pomirljiviji moći uzpostaviti na novo diplomatičke odnošaje. Priestolni govor neće rieči progovoriti o držanju, što će ga Inglezka u buduće sliediti.

Točka u priestolnom govoru glede iztočnog pitanja kaže: nakana je kraljice svedjer bila sačuvati evropejski mir, promaći bolju upravu u ostalim pokrajinami bez povrieditи nezavisnost i cielokupnost turskog carstva. Predlozi, stavljeni od Inglezke i od njezinih saveznika, žalibože nebiaše primljeni od Turske, ipak je uspjeh sastanaka dokazao, da obći sporazumak obstoji izmedju evropejskih vlastih, što će svakako imati stvarni utisak na odnošaje i upravu Turske. Primirje izmedju Turske i kneževina dovesti će, kako ima nade, do zaključka čestitog mira. U tom pogledu je kraljica sa podpunim sporazumkom radila sa svojim saveznikom, s kojima kano i sa drugim prijateljskim vlastima ostaje u najprijatnijim suglasjem.

— 9 veljače. Bilo je zakonarstvu prikazato diplomatsko dopisivanje glede iztočnog pitanja. U naputcima, datim Salisburyu lord Derby dokažuje da Turska nije vrstna da obećanja izvede te da treba jamstva za izvršenje preinaka. Nego da je Inglezka protivna inostranom vojničkom zaposjedanju.

Digitized by Google

L'Imperatore di Germania dichiarò a Salisbury che la politica dello Czar è dettata dalle circostanze e dalla oppressione dei cristiani.

L'Imperatore d'Austria assicurò Salisbury che nella questione orientale d'allora (damaliger) gl'interessi austriaci erano identici agli inglesi. Melegari assicurò che l'Italia in caso di guerra, sarebbe rimasta neutrale, pronunziandosi contraria però ad una occupazione militare.

Lord Loftus riferisce che lo Czar non conosceva il discorso pronunziato da Disraeli nella Giuld-Hall quand' egli pronunziò il suo discorso di Mosca. Lord Elliot scrive che l'agitazione compromette l'influenza britannica sulla Porta. Salisbury dispose a suo tempo la partenza della squadra inglese dalla baia di Bessica per Atene, affine di constatare che la Turchia non può calcolare sull'appoggio inglese.

Midhat pascià presentò al gran consiglio le proposte delle potenze sotto una forma tale, che sebbene il Sultano fosse disposto all'accettazione, ne era sicura la rejezione. Dopo questa, Lord Derby consigliò alla Porta di conchiuder la pace colla Serbia e col Montenegro. Salisbury scrive di non aver in alcun concetto la costituzione turca, tanto più che è rimasto integro nel Sultano il diritto di pronunziare l'esilio.

— (Camera dei Lordi, discussione dell' indirizzo). Lord Derbry pone in rilievo come la Conferenza abbia impedito lo scoppio della guerra; spera nel mantenimento della pace ad onta che esso dipenda dalla decisione di un solo uomo, e riconosce il dover morale, ma non contrattuale, di intervenire a favore dei cristiani. Disraeli sostiene che la questione d'Oriente non è soltanto questione di miglioramento delle condizioni dei cristiani, ma questione di esistenza di Stati. Salisbury accentua le simpatie inglesi per i cristiani, ma protesta contro l'asserto che l'Inghilterra eserciti una pressione. Lo sfascio della Turchia avrebbe per conseguenza l'anarchia.

(Camera dei Comuni). Lord Northcote nega che l'Inghilterra s'impegnerebbe in una guerra a favore della Turchia, ed accenna all'accordo delle potenze circa il futuro, consolidatosi nelle ultime conferenze. Il governo non è intenzionato di esercitare una pressione e desidera un'azione comune di tutte le potenze. Una azione separata della Russia e dell'Austria sarebbe sospetta. Tutti gli interessi esigono la pace. L'indirizzo è accettato.

Costantinopoli, 5 febbraio. La Nota spedita dalla Porta alle Potenze garanti in seguito allo scioglimento della conferenza, fa espressa e formale riserva sull'integrità ed autonomia della Turchia in tutte le parti dell'Impero. Il linguaggio della Nota, nella quale Midhat pascià sviluppa la sua politica, è molto deciso; pone in rilievo le istituzioni da lui create, e nega ai terzi il diritto d'immischiarsi negli affari interni della Turchia.

— 7 febbraio. I giornali constatano la scoperta di un complotto organizzato da Midhat pascià, allo scopo di detronizzare il Sultano Hamid, e sostituirgli Murad. Nella notte della domenica al lunedì si radunarono nel palazzo del Sultano Mahmut Damat pascià, Redief pascià e il ministro di polizia, e indussero il Sultano ad esiliare Midhat dopo avergli date le prove della sua colpa. Il Sultano lasciò libera la scelta a Midhat o di essere deferito al tribunale, quale reo d'alto tradimento, o di andare in esilio. Midhat preferì l'esilio e si fece trasportare a Brindisi. L'*Hatt* che annuncia la dimissione di Midhat si riferisce all'articolo 113 della costituzione, che autorizza il Sultano ad esiliare dalla Turchia coloro che compromettono la sicurezza dello Stato.

L'*Hatt* imperiale col quale Edhem pascià viene nominato a Granvisir manifesta il fermo volere del Sultano di attivare la costituzione ed accenna a parecchi progetti da presentarsi alla Camera dei deputati, specialmente riguardo all'amministrazione interna sulla base della decentralizzazione, alla elezione dei sostituti governatori nelle provincie, e finalmente per la riorganizzazione delle finanze annuncia l'intenzione di far venire dall'Europa delle capacità finanziarie. Samih pascià fu nominato governatore di Creta, Odian effendi fu chiamato a Costantinopoli.

Nei circoli diplomatici si dubita che Midhat pascià abbia voluto detronizzare il Sultano.

— 8 febbraio. In risposta ad un dispaccio del granvisir, il principe del Montenegro dichiarò essere disposto di entrare tosto in trattative di pace colla Porta sulla base dello *status quo*, con rettificazione dei confini; ritiene però inutile d'inviar delegati a Costantinopoli, e desidera che le trattative abbiano luogo in Vienna coll' ambasciatore turco. Il yacht „Izzeddin", con a bordo Midhat pascià, partì oggi da Sira per Brindisi.

— 9 febbraio. Nessuno crede più al preteso complotto di Midhat. L'uffiziosa *Turquie* scrive che Midhat fu destituito perchè non combinava più colle idee del Sultano, i cui poteri egli cercava di limitare. Il suo allontanamento dalla Turchia fu una semplice misura di precauzione diretta ad impedire la eccitazione degli animi. La caduta di Midhat non compromette le nuove istituzioni.

— 7 febbraio (comunicato uffiziale). Avendo il Sultano nroclamata la costituzione che assicura l'eguaglianza dei sudditi ed introduce il regime parlamentare in luogo dell'assoluto, era l'obbligo di tutti i funzionari, piccoli e grandi, di sottomettersi alle disposiziozi della costituzione. Ad onta di ciò Midhat si abbandonò ad una corrente contraria allo sprito costituzionale.

Certi documenti rinvenuti accennano che il potere assoluto abbandonato dal sultano (!!) doveva essere esercitato da altri!!! Alcuni individui formarono una congiura contro le prerogative del sultano e contro la tranquillità pubblica; era dovere di Midhat di ciò impedire, ma egli non se ne diede per inteso. Il regime abolito si mantenne quindi sotto altra forma, per cui il sultano prese la risoluzione di esiliare Midhat *affine di salvare le proprie prerogative come pure lo spirito della costituzione.*

Versailes, 6 febbraio. Nella seduta della Camera, il radicale Raspail presenta una sua proposta secondo la quale gl' impiegati di stato civile che si rifiutano di unire in matrimonio sacerdoti sono da punirsi a pene pecunarie col carcere. Venne però respinta l'urgenza chiesta per tale proposta.

I giornali di Parigi si esprimono in senso assai sfavorevole in generale sulla caduta di Midhat pascià.

Il *Moniteur* dice dimostrare questo avvenimento che l'Europa riguardo alla questione orientale non ha punto bisogno di affrettarsi; dacchè se continuano a procedere così le cose, la questione orientale si scioglierà da sè. Il *Journal dès Dèbats* dice che i peggiori nemici della Turchia non le avrebbero potuto consigliare un'imprudenza più colpevole: fa appello alla saggezza delle potenze, per tenersi lontane da deplorevoli risoluzioni.

Pietroburgo, 8 febbraio. Il *Golos* dice che la caduta di Midhat comprova che la Russia aveva tutto il diritto di sostenere che, per la politica orientale, le Potenze devono cercare un terreno più solido dei piani di riforma di Midhat pascià.

Bucarest, 6 febbraio. Il *Timpul* annuzia la formazione del nuovo gabinetto: Bratiano presidente e ministro dell'interno; Jonescu dell'istruzione; Chitzu della giustizia; il generale Cernas della guerra; Compineanu degli esteri, e Codresen delle finanze. Conviene attenderne la conferma.

Njemački car izjavi Salisburyu da je politika ruskog cara naložena okolnostima i ugnjetanjem kršćana.

Austrijanski car uvjeri Salisburya da u istočnom pitanju za onda koristi austrianski bijaše jednake inglezkim. Melegari uvjeri, da će u slučaju rata Inglеska ostati nepristrana nego protivna vojničkom zaposjedanju.

Lord Loftus javlja da ruski car nije poznavao govor, izušćen od Disraela u Guild Hall kada je svoj moskovski govor izrekao. Lord Elliot piše, da rovanje Gladstonovo škodi inglezkom uplivu kod Turske. Salisbury je na svoje vrieme naredio da inglezko brodovlje ode iz zalieva Besike put Atine za dokazati da Turska nemože računati na inglezku pomoć.

Midhat paša je velikom vieću prikazao predloge vlastih pod oblikom da premda je sultan nakan bio primiti ih, biaše osigurato odbačenje. Iza toga lord Derby svjetovaše Turskoj neka zaključi mir sa Srbijom i sa Cenomgorom. Salisbury piše, da ništa nedrži o turskom ustava, tim večma, što je sultanu sačuvato pravo, da izreče izagnanja.

(Kuća lordova, razprava o poslanici). Lord Derby ističe, kaka je skupština prepriečila buknuće rata, nada se u uzdržanje mira premda odvisi samo o odluci jednog čevjaka, te priznaje čudoredno, ali ne ugovorno pravo, da se na korist kršćana posreduje. Disraeli tvrdi, da istočno pitanje nije samo pitanje o poboljšanju kršćanskih odnošaja nego i o obstanju država. Salisbury naznačuje sućut Ingleske za kršćane ali prosvjeduje proti navodu, da Inglezka čini pritisak. Razsulo Turske imalo bi anarhiju za posliedicu.

(doljna kuća). Lord Northcote nieće, da bi se Inglezka upuštila u rat na korist Turske te naznačuje sporazumak vlastih o budućnosti koji se je u zadnjim skupštinama utvrdio. Vlada nije nakana činiti pritiska i želi zajednički rad svih vlastih. Jedno zasebično poduzeće Rusije i Austrije bilo bi sumnjivo. Svi interesi iziskuju mir. Poslanica je primljena.

Carigrad, 5 veljače. Dopis, od Turske poslat na jamčeće vlasti uslied razstanka skupštine, stavlja izrično i oblično pridržanje o cielokupnosti i samoupravi Turske u svim dielima carstva. Način govora dopisa, s kojim Midhat paša razvija svoju politiku, mnogo je odlučan; ističe ustanove, po njemu stvorene; nieće trećim pravo da se u nutarnje posle Turske pačaju.

— 7 veljače. Dnevnici bilježe odkriće jedne urote, zasnovate po Midhat paši namjerom da sultana Hamida svrgnu i Muradom nadomieste. Noćju od nedjelje na ponediljak okupiše se u sultanovu dvorcu Mahmut Damat paša, Redief paša i ministar redarstva te nagovoriše sultana neka izgoni Midhat pašu, pošto mu biaše dokazali njegovu krivicu. Sultan ostavi Midhat paši neka bira ili da bude sudu predat kao krivac veleizdajstva ili neka podje u inozemstvo. Midhat odabere ovo posljednje te se dade prevesti u Brindisi. *Hat*, koji javlja svrgnuće Midhatovo, odnosi se na članak 113 ustava, koji ovlašćuje sultana da izaždene iz Turske one, koji pomute sigurnost države.

Carski *hat*, kojim se Edhem paša imenuje velikim vezirom izjavljuje tvrdu vojlu sultanovu, da ustav provede i naznačuje razne osnove, što se imadu prikazati zastupničkoj kući osobito u pogledu natarnje uprave na temelju samouprave, izbora vladovnih zamjenika u pokrajinami, i napokon radi preustroja dohodarina navješčuje nakanu, da će iz Jevrope nabaviti finacijalnih umjetnika. Samih paša bi imenovat vladaocem Kreta. Odian effendiju pozvaše u Caoigrad.

U diplomatičkim krugovima sumnjaju, da je Midhat paša htio svrgnuti sultana.

— 8 veljače. Odgovarajući na jedan dopis velikog vezira knez Crnogorski je izjavio, da je pripravan namah stupiti u dogovore o miru na temelju prvašnjeg stanja sa izpravom granica, nego drži za suvišno odaslati punomoćnika u Carigrad i želi da se dogovori vode u Beču sa turskim poslanikom. Yacht „Izzedin" sa Midhat pašom je danas odputovao iz Sire u Brindisi.

— 9 veljače. Nitko već nevjeruje na tobožnju urotu Midhat paše. Zvanična *Turquie* piše, da je Midhat bio sbačen jer se već neslagaše sa nazorima sultanovim, kojega moć gledaše stegnuti. Njegovo udaljenje iz Turske bilo ja samo mjera opreza za prepriečiti uzburkanje duhova. Pad Midhatov neškodi novim ustanovam.

— 7 veljače (službeno priobćenje). Budući je sultan oglasio ustav, koji osigurava ravnopravnost podanika i uvadja zastupničku vladavinu mjesto samovoljne, dužnost je bila svih činovnika, malih i velikih da se ustavu podvrgne. U prkos tomu dao se je Midhat paša na radnju, protivnu ustavnom duhu.

Neke izprave nadjene, naznačuje da se je samovlast, od sultana nepuštena (!!) morala vršiti po drugim!!! Neke osobe urotiše se proti prevlasti sultanovoj i proti javnoj sigurnosti; bila je dužnost Midhatova, da to preprieči, ali on nehtješe o tomu znati. Ukinuti običaj se dakien pod drugim oblikom održaše, pa je sultan odlučio izagnati Midhata *za da spasi svoju prevlast kano i duh ustava.*

Versalj, 6 veljače. U sjednicu kuće radikalac Raspail prikažuje jedan svoj predlog, po kojemn se imade kazniti globama ili tamnicom državni činovnici gradjanski, koji se odriču združiti u ženidbi popove. Nego je bio odbačen predlog za žurnost tog predloga.

Dnevnici parižki izjavljuju se mnogo nepovoljno o padu Midhat paše.

Moniteur kaže da taj učin dokažuje da Jevropa glede iztočnog pitanja neima baš razloga žuriti se jer budu li stvari tako napredovale, istočno će se pitanje samo po sebi riešiti. *Journal des Dèbats* kaže da najgrdji neprijatelji Turske nisu njoj mogli svietovati nesmotrenost krivlju; pozivlje se na mudrost vlastih, e da bi se uztegle od žalostnih odluka.

Petrograd, 8 veljače. *Golos* kaže, da je Rusija imala svako pravo tvrditi da za iztočnu politiku vlasti moraju tražili zemljište tvrdje nego osnove Midhat paše za preinake.

Bukarešt 8 veljače. *Timpul* javlja sastavljenje novog ministarstva: Bratiano predsjednik i ministar nutarnjosti; Jonescu nauke: Chitzu pravosudja; general Cernas rata; Campineano izvanjština a Codresen financijah. Valja čekati da se potvrdi.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

— 7 febbraio. Il nuovo gabinetto è formato come segue: Ivan Bratiano presidenza ed interno, Demetrio Stourdza finanze, Campineau lavori pubblici, Dogan giustizia o pubblica istruzione secondo che resta Chitzu o Statescu, Jonescu conserva il portafoglio degli affari esteri.

Berlino, 5 febbraio. Il granduca Costantino ricevette la visita dell'Imperatore; fece visita alle Loro Maestà e ai principi imperiali, e pranzò presso l'Imperatore.

(Camera dei Signori). Il commissario governativo risponde all'interpellanza relativa al sequestro dei beni del Re d'Annovér, accennando alle continue agitazioni del partito guelfo per ricostituire l'Annover. Se Re Giorgio stendesse la mano e dasse le necessarie guarentigie, il governo la stringerebbe, mentre anche in oggi esso considera il presente stato di cose come provvisorio.

— 6 febbraio. Un'ordinanza imperiale convoca il parlamento al 22 febbraio.

È scoppiata la peste bovina in una località presso Dresda.

— 9 febbraio. Ledohowsky è stato condannato per titolo di opposizione al potere dello Stato ed offesa alla Maestà sovrano a 2 anni e mezzo di carcere e 300 marchi di multa.

Strasburg, 5 febbraio. È stata aperta la Dieta provinciale, che elesse Schlumberger a suo presidente.

Roma, 6 febbraio. Il nuovo ambasciatore austro-ungarico Heymerle presentò oggi al Re le sue credenziali, in presenza dei ministri e della casa civile e militare del Re. In seguito, Heymerle fu a complimentare anche il principe ereditario. — Il ricevimento fu assai cordiale, e vi fu scambiata la reciproca assicurazione sulle buone ed amichevoli relazioni regnanti fra l'Austria e l'Italia.

— veljače. Nova vlada je ovako sastavljena: Ivan Bratianu predsjedništvo i nutarnjost, Demeter Stourdza financije, Campaneanu javne radnje, Dogan pravosudje ili javnu nauku, polag toga dali ostane Chtzui ili Statescu. Jonescu uzdržava listnicu izvanjskih posalâ.

Berlin, 5 veljače. Veliki vojvoda Konstantin primio je pohod cara; pohodi njih. vel. i carske visosti pa objedovaše kod cara.

(Gospodska kuća). Vladin povjerenik odgovara na upit glede obustave dobara kralja hanoverskog naznačujući neprestano rovanje velfske stranke da Hanover opet uzpostavi. Da bi kralj Juro pružio ruku i dao potrebita jamstva, vlada bi ju stisla, dočim on i danas smatra sadašnje stanje kao privremeno.

— 6 veljače. Jedna carska naredba sazivlje zakonarstvo za 22 veljače.

Buknula je govedja kuga u jednom mjestu blizu Draždjana.

— 9 veljače. Ledochowski je bio osudjen radi oporbe proti državnoj vlasti i uvriede carskog veličanstva na 2 1|2 godine tamnice i na 300 maraka globe.

Strasburg, 5 veljače. Bio je otvoren pokrajinski sabor, koji je odabrao si Schlumbergera predsjednikom.

Rim, 6 veljače. Novi poslanik austro-ugarski Heymerle prikazao je danas kralju svoju punovlastnicu u prisutnosti ministara i gradjanske kano i vojničke kraljeve kuće. Poslie toga Heymerle podje pokloniti se i vojvodi nasliedniku. — Primirje je bilo mnogo srdačno a izmjeniše se tu uvjerovanja o dobrim i prijateljskim odnošajima, obstoječim izmedju Austrije i Italije.

Notizie locali e provinciali.

L'i. r. capitano distrettuale di Lesina ha riconosciuto il diritto alla libera pratica medica in quel distretto al d.r Antonio Doimi, ora medico privato a Cittavecchia.

Il numero degli operai laroranti sulla ferrovia nel distretto di Traù alla fine di dicembre 1876 ammontava a 570.

La commissione di pubblica beneficenza di Spalato nell'ultimo passato anno "1876, con un complessivo introito di fior. 1844, 34 ½ fra le altre spese ed "un sopravanzo di fior. 416: 77, soccorse mensilmente 114 poveri con fior. 644: 40 "e straordinariamenti 151, poveri con fior. 260: 96, in tutto poveri 265 con fior. 905: 36.

Casi penali importanti denunziati in Dalmazia durante il mese di icembre 1876: al Tribunale provinciale di Zara, 1 omicidio, 3 uccisioni, 1 interfezione, 1 infanticidio, 5 appiccati incendî, 20 danni maliziosi — al Tribunale circolare di Spalato: 1 omicidio con rapina, 1 infanticidio, 4 rapine, 1 ratto, 1 appiccato incendio – al tribunale circolare di Ragusa nulla — al tribunale circolare di Cattaro 1 omicidio, 1 uccisione, 1 appiccato incendio. (Pr.)

Ringraziamento.

La vedova del compianto possidente, negoziante e proprietario di tipografia signor Giovanni Woditzka elargì oggi l'importo di fiorini *venti* a vantaggio dei teneri ricovrati dell'Asilo di carità per l'infanzia.

Miestni i pokrajinski glasovi.

C. k. kotarski poglavar u Hvaru priznao je pravo na slobodno vršenje liekarstva u onome kotaru d.ru Anti Dojmi-u, sada privatnom liečniku u Staromgradu.

Broj radnika na željeznici u kotaru Trogirskom svršetkom prosinca 1876 iznašaše 570.

Povjerenstvo javne dobrotvornice u Spljetu prošaste godine 1876 sa ukupnim prihodom od 1844 fior. 34 1|2 novč., osim drugih troškova i pretička od 416 fior. 77 novč. pomagalo je svakog mjeseca 114 siromaha sa 644 fior. 40 novč. a izvanredno 151 siromaha sa 260 fior. 96 nvč. u sve 265 ubogih sa 905: fiorina 36 novčića.

— Važniji kaznjeni slučaji dojavljeni u Dalmaciji prosinca mjeseca 1876 pokrajinkomu sudu u Zadru: 1 umorstvo, 3| ubojstva, 1 usmrćenje, 1 čedomorstvo, 5 paleža, 20 zlobnih ošteta; — okružnomu sudu u Spljetu, 1 umorstvo s razbojstva, 1 čedomorstvo, 4 razbojstva, 1 otmica, 1 znatna kradja, 1 palež; — okružnomu sudu u Kotoru, 1 umorstvo, 1 ubojstvo, 1 palež. (Pr.)

La direzione dell'Instituto, a nome anche dei beneficati, porge sincero tributo di ringraziamenti e di gratitudine alla caritatevole famiglia.

Zara 10 febbraro 1877.

Telegrammi particolari della Redazione.

Budapest, 10 febbraio. Nella Camera dei deputati Tisza ricapitolò le trattative corse riguardo alla Banca. Esse si ruppero alla questione relativa alla costituzione dell'organo centrale della Banca, ove il governo ungherese incontrò una pretesa che a suo modo di vedere non poteva essere accolta senza danno del prestigio dello Stato ungherese. Avendo l'istituzione di una banca autonoma ungherese, quantunque nessuno ponga in dubbio il diritto del paese alla stessa, incontrato insormontabile opposizione da parte del monarca, il gabinetto si ritenne obbligato di dare le sue dimissioni, che furono accettate dall'Imperatore. Tisza chiese che le sedute sieno momentaneamente sospese ed espresse la speranza che la decisione dell'Imperatore riguardo al nuovo ministero seguirà quanto prima, avendo l'Imperatore già oggi su ciò conferito con diverse personalità generalmente stimate. Le sedute furono giusta la proposta Tisza aggiornate.

Vienna, 12 febbraio. Fallirono tutte le combinazioni riguardo al mutamento di ministero in Ungheria. Domani continueranno presso il ministro-presidente principe Auersperg le trattative sulla questione della Banca fra il governo austriaco ed i ministri Tisza e Szell.

Belgrado, 12 febbraio. Il ministro in disponibilità e senatore Filippo Hristić è incaricato della missione di rappresentare la Serbia a Costantinopoli nelle trattative di pace.

Vienna, 13 febbraio. Nel riflesso che tutti gli uomini di Stato ungheresi i quali furono intesi, dichiararono impossibile ora la formazione di un altro gabinetto, l'Imperatore affidò di nuovo a Tisza la formazione del gabinetto. Tisza conferirà oggi coi ministri austriaci presso il principe Auersperg, affine di rilevare in via privata, prima che accetti l'incarico, se potrebbero ora essere rimossi i noti punti di divergenza.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 13 Febbraio		14 Febbraio	
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**				
Rendita in carta	Dohodak u karti	63	05	62	45
„ „ argento	„ „ srebru	68	20	67	80
„ „ oro	„ „ zlatu	74	15	73	55
Prestito dello Stato del 1860.	Državni zajam 1860.	111	25	111	—
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale.	Akcije narodne Banke	840	—	835	—
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	149	10	147	70
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah.	123	—	123	65
Argento per 100 fiorini.	Srebro za 100 fiorinah.	114	60	114	75
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	9	83	9	88½
Zecchini Imperiali	Cesarski cekini	5	88	5	92
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	60	35	60	80

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1032-III 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

L'eccelso i. r. ministero di agricoltura trovò di accordare tre stipendj di fiorini cento cadauno da conferirsi a persone che intendessero di frequentare un corso di prelazioni sulla fabbricazione della birra, che sarà tenuto nell'istituto superiore di agraria Francisco Josephinum in Mödling dal p. v. marzo al 15 luglio a. c.

Per l'ammissione al detto corso di prelezione, il di cui programma può essere prelevato presso la direzione dell'istituto Francisco Josephinum in Mödling si richiede:

Natičaji.

Br. 1032-III 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Visoko c. k. ministarstvo poljodielsvta našlo je dozvoliti tri podpore od sto forinti svaku udieliti osobam,, koje bi namferavale pohoditi jedan tečaj predavanjâ o pravljenju piva, što će se čitati u višjem ratarstvenom zavodu Francesco Josephinum u Mödlingu od 1 ožujka od 15 travnja t. g.

Za pripust na rečeni tečaj čitanja, kojega se program može dići kod ravnateljstva zavoda Francisco Josephinum u Mödlingu ište se:

Digitized by Google

a) la prova di aver assolto con buon successo il corso di studj presso una scuola popolare;

b) la prova di essere stato impiegato per lo meno per l'epoca di 6 mesi in una fabbrica di birra.

Gli stipendiati saranno esenti dal pagamento della rispettiva tassa d'istruzione.

Le domande di aspiro, corredate delle prove sopra indicate, e da indirizzarsi all'i. r. ministero dell'agricoltura saranno da presentarsi alla direzione dell'istituto Francisco Josephinum in Mödling al più tardi fino ai 10 febbraio 1877.

Vienna, 1 gennaio 1877.

Dall'i. r. ministero d'agricoltura.

a) dokaz o dobro uspješnom dovršenju naukovnih predmetâ kod jedne pučke učione,

b) dokaz o službu najmanje 6 mjesečnoi kakvoj pivani.

Težioci će biti oslobodjeni od plaćanju dotične naukovne odredbine.

Molbenice natječaja, podkriepljenje napomenutim dokazima, upućene bivaju preko ravnateljstva zavoda Francisco Josephinum u Mödlingu ne c. k. ministarsvo poljedielstva imadu se prikazati najdalje do 10 veljače 1877.

Beč 1 siečnja 1877.

Od c. k. ministarstva za poljodielstvo.

Editti.

N. 1387-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio dell'i. r. giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 2 marzo, 11 aprile e 11 maggio 1877 si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita degli stabili in calce descritti, oppignorati da Vido Ilin Gregović quale procuratore di Andrea Sergentić Vaso Marcov Niklanović e stimati complessivamente fior. 215 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di f. 215.
2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo anche al disotto del prezzo di stima verso il vadio del 10 per cento tranne l'esecutante.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione.

1. Terreno u Njivice con olivi nel c. e di Blisikuće, fra confini da levante eredi di Elia Savor Niklanović, da ponente e scilocco Tomo Niklanović, da borra strada.
2. Terreno 11 Vinogradine composto di tre vertače con viti, fra confini da scilocco strada, da borra Tomo Nikov Niklanović, da levante torrente da ponente eredi di Elia Niklanović.
3. Terreno 11 Vinogradine di due vertače con viti, fra confini da ponente Tomo Perov Niklanović, da borra strada, da scilocco eredi di Bosso Niklanović.

Budua 8 decembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1393-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l'assente d'ignota dimora Visko q.m. Giuseppe Stuk da Vrucizza inferiore che nel giorno 5 luglio a. c. sub n.r 1236 venne prodotta in di lui confronto nonchè delli Nicolò q.m Giuseppe Stuk e Catterina q.m Giuseppe Stuk da Vrucizza del fu Giovanni q.m Giuseppe Stuk da Vrucizza inferiore petizione per divisione di beni comuni ed accessori e che sulla stessa venne fissato il contraddittorio pel dì 3 marzo 1877 alle ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 R. G. e che gli venne deputato in Curatore Giovanni Stuk q.m Baldo.

Gl'incomberà quindi di far pervenire al curatore i mezzi di difesa od altrimenti nominare un procuratore ascrivendo a se le conseguenze della sua inazione.

Orebich 7 novembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1001-civ. 2—3

EDITTO.

Editto dd. dicembre 1876. N. 1001 dell'i. r. tribunale di Cattaro con cui dietro istanza di Giov. Milosević amministratore della sostanza lasciata dal def. Natale Milošević furono accordate i duplici incanti della casa sita in piazza S. Rocco di Cattaro, ed esecutata ai fratelli Costantino e Stanislavo de Netovich.

(Vedi 1.a pub. al N. 10).

Cattaro, dicembre 1876.

Dall'i. r. tribunale circolare.

N. 9661-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antimerid. in poi dei giorni 11 aprile, 14 maggio e 12 giugno p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Elisa Soppe in Pavlovich alli Mate e Sime q.m Marco Sunara, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizionel de bene.

Le ragioni coloniche radicate sul terreno ora vignato ma incolto ed olivato posto nel comune censuariario di Dubrava località Zasvinja, denominato Apleriica marcato nelle mappe catastali colle particelle 2515 e 2517, dell'estesa di gognali 1. klafter 1092, pari a gognali 11 1|2, tra confini da borra strada, da scilocco confraternita di S. Spirito, da mozzodì convento di S. Locia, e da maistro strada e Francesco Begota.

Sebenico 31 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 8864-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. pretura urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 26 febbraio e 3 aprile 1877 si terrà il duplice incanto dei due stabili sotto descritti o pel terzo incanto pella vendita dello stabile descritto al n.ro 2 del presente si fissa il giorno 4 maggio 1877 dalle ore 9 alle 12 merid. oppignorati da Francesco Birazza a Jozo Alfirević fu Jure e stimati fior. 833 sol. 38 2|6, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 833:38 2|6.
2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, ed il terreno n.ro 2 al terzo incanto anco a qualunque prezzo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'aquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. I stabili nei primi due incanti saranno venduti in massa.
6. Ogni concorrente all'asta sarà tenuto di depositare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio.
7. Il creditore istante sarà dispensato tanto dal vadio, quanto del prezzo di delibera nel caso si rendesse deliberatario, e ciò sino l'importo del suo credito.

Descrizione degl'immobili.

1. Terreno vignato e parte incolto, con olivi in C. Sučuraz vocato Polize soggetto alla condizione del 4,to del prodotto alla pubblica beneficenza di Spalato, confina da levante eredi q.m Antonio Kraglievič, a pon. Ivan e Matteo Alfirević q.m Giovanni a borra bosco comunale di Salona, a mezzodì eredi di Stefano Stipulin valutata la quota del debitore . . . . f. 339;15 —
2. Terreno vignato nel comune di C. Sućuraz vocato Pobize soggetto alla coudizione del 6.to del prodotto titolo di dominicali verso il convento dei rev. pad. Filippini di Spalato, fra confini a levante eredi di Ivan Sinova ponente Elia Jerkunizza, a borra e mezzodì Elia Jerkunizza valutata la quota del debitore . . . . „ 494:23 2|6

Totale f. 833:38 2|6

Spalato 25 novembre 1876.

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 3202-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 26 febbraio 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni immobili sottodescritti oppignorati da Pietro Novaković da Verlicca a Marco Mišur da Verlicca e stimati compressivamente fior. 641:46, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenticondizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 641:46
2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo verso pronti contanti.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell'offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito.

Descrizione degl'immobili.

1. La metà di una casa con muri in calce mentre l'altra metà appartiene ad Ivan Mišur coperta con falasco, ad un piano e pianterreno con una porta comune d'ingresso dal lato di ponente, fra confini da levante terreno della chiesa greca di san. Nicolò, da ponente Nicola Vuga e metà della casa di Ivan Mišur da bora fondo Mišur, da mezzodì Pritorak, questa metà ha una larghezza di braccie 4, d'altezza dal lato, da mezzodì circa 9 braccia e di lunghezza braccie 7.
2. La metà del Pritorak, davanti la casa stessa, colla quale confina dal lato da levante, da ponente Nicola Vuga mediante strada, da bora Fraterna Vrancic, e da mezzodì chiesa greca;
3. La metà della Basciadonju, fra confini da levante terreno della chiesa greco orientale Pritorci e casa del esecutato. da ponente, da mezzodì Nikola Vuga, da bora strada, dell'estesa di 1|4 di giornata.
4. La metà della Bascia gornja sopra la casa, fra confini da levante strada, da ponente Puina Vucemilovica, da mezzodì strada, da bora Vuga Nikola;
5. La metà di un terreno arativo denominato Kaseljusa, fra confini da levante, Fraterna Vrancic, da bora strada, da ponente fraterna Vrancic, da mezzodì strada dell'estesa di una giornata e mezza di aratura.
6. Terreno arativo posto vicino al cimitero greco orientale, denominato Grebljica, fra confini da levante cimitero greco orientale, da ponente fraterna Biedov, da bora strada comunale detto Ulica, dell'estesa di una giornata e mezza di aratura.

Verlicca 27 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 264-civ. 2—3

EDITTO.

Si notizia l'assente d'ignota dimora Lovre Džepina q.m Nikola da Citluk di Knin, aver Pasquale Skelin da qui prodotto in suo confronto l'istanza d'oppignoramento immobiliare 10 novembre a. p. n. 4897, ed aver ottenuto col decreto 13 novembre a. p. n. 4897, la chiesta esecuzione a garanzia di fior. 107:78 di debito, interessi e spese, in base alla convenzione not. 25 febbrajo 1874 r. n. 8717.

Non avendo potuto intimarglisi il detto decreto perchè assente d'ignota dimora, gli fu deputato in curatore adoctum l'i. r. notajo di Knin Matteo cav. Lallić, al quale fu rimesso il suddetto decreto, e si eccita il curatelato, di fargli pervenire i mezzi di difesa, oppure di destinare un altro procuratore annunziandolo al giudizio.

Dernis 24 gennajo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 8656-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale ni Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio dal giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 5 aprile p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita del bene sottodescritto opgignorato da Elisabetta de Pelegrini-Galbiani a Nicolò Smolianović q.m Daniele da Sebenico, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 2702:50 qual prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima., da cu sono però esentati tutti i creditori inscritti.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti al beno stesso e soggiacere alle spese d'ufficia dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.
5. Dal deposito del vedio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Casa sita nella città di Sebenico al civ n.ro 358, composta da due piani, soffitta, cantina, cortile e pozzo, fra confini da borra eredi del fu Simeane Lucev Venturin, da scilocco strada, da garbino era casa Venturin, ora della pubblica beneficenza di Sebenico e da maistro casa dei fratelli Luigi e Francesco de Feuzi

Sebenico 21 novembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

N. 99 e 100 ex 1876 3—3

AVVISO.

Si porta a comune notizia, che nel giorno 15 del p. v. febbraio dalle ore 10 a. m. all'1 (una) p. m. si terranno gl'Incanti presso quest'inclita i. r. espositura politica dei beni costituenti l'entrata "Centani„; e nel giorno 16 dalle ore 10 a. m. all'1 (una) p. m. dello stesso febbraio, seguiranno gl'incanti presso la prefata espositura di 12 pezzi di terreno siti nei comuni censuari di Traù, Castella Stafileo, nuovo e vecchio, e costituenti il legato Micheli de Vitturi.

La prima voce d'asta dell'entrata Centani sarà di annui fior. 480 (quattrocentottanta); e pel legato Micheli de Vitturi di annuo fior. 90:25 (fior. novanta e soldi 25 v. a. restando fermo quanto venne disposto dall'eccelsa Luogotenenza coi decreti 19 dicembre a. p. 1876; n.ri 15783 e 15784.

Tutte le altre condizioni d'asta restano ostensibile presso questa fabbriceria della colleggiata.

Dal cons. di fabbrica della colleggiata di Traù li 28 gennaio 1877.

Il preside

L. Nutrizio.

Tipografia Goverviale. GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

Nr. 14. - Zara, Sabato 17 Febbrajo 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 14. - U Zadru, u Subotu 17 Veljače 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade de unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjernu. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

N. 955-200. AVVISO 1—3

risguardante il suppletorio acquisto di stalloni erariali della razza equina dalmata pel periodo della monta nell' anno 1878.

Indotto dal desiderio di provvedere innanzi tutto e per quanto sia possibile dalla razza equina del paese gli stalloni occorrenti a sostituire quelli che venissero scartati dal deposito degli stalloni erariali, il ministero d' agricoltura invita gli allevatori e pessidenti di cavalli che desiderassero vendere i loro stalloni (cavalli interi) a produrre le loro insinuazioni al più tardi fino li 31 Marzo a. c. presso l' i. r. Luogotenenza in Zara coll' indicazione del relativo prezzo di vendita.

Gli stalloni insinuati verranno assoggettati prima di tutto ad un esame preventivo da un ufficiale del deposito degli stalloni erariali all' occasione del suo viaggio d' ispezione nella località designata, nel qual incontro il sig. ufficiale del deposito si trova in diritto di designare senz' altro quei stalloni come non adatti pell' acquisto i quali si presentassero inabili alla riproduzione per i loro difetti, e di avvertirne i relativi proprietarî.

I rimanenti stalloni offerti in vendita saranno da condursi all' occasione della premiazione dei cavalli in uno dei luoghi di concorrenza pubblicamente notificati, e verrà colà effettuato tosto l' acquisto da parte della commissione provinciale nel caso che gli stalloni convengano, nel caso poi che alla commissione in quell' epoca non fosse per anco noto il numero degli stalloni suppletori occorenti, verrà constatato dalla commissione, effettuata una semplice ispezione, se il relativo stallone sia qualificato pell' acquisto.

La decisione quali degli stalloni trovati abili sieno realmente d' acquistarsi, come pure la stipulazione del contratto d'acquisto viene lasciata in questo caso al rispettivo comando di deposito degli stalloni, il quale effettuerà l' acquisto, tostochè gli sarà stato notificato il numero degli stalloni che occorrono per la relativa provincia.

Per quello che risguarda le qualità di cui debbono essere forniti gli stalloni offerti alla vendita, vengono stabilite le seguenti norme in proposito:

Discendenza: per quelli che derivano da stalloni erariali o licenziati, sarà da prodursi il relativo viglietto di monta, od in caso diverso, dovrà essere comprovata la discendenza mediante un attestato in forma legale. Per stalloni che avessero di già montato, sarà inoltre da comprovarsi in modo degno di fiducia la loro produttività.

Età non minore di tre anni, non maggiore di sette anni.

Cotistuzione fisica: vigoroso sviluppo e sana costituzione di tutte le parti; buona armonia delle singole parti coll' intiero organismo; fondamento normale, andamento corretto e franco.

Temperamento (indole) non maligno, con stimolo sessuale vivamente sviluppato.

Grandezza conforme alla razza equina del paese, in cui ha luogo l' acquisto e dove verrà impiegato lo stallone.

I prezzi verranno stipulati coi proprietarî a seconda delle qualità più o meno eminenti dello stallone.

Vienna li 23 gennaio 1877.

Dall' i. r. ministero d' agricoltura.

Il dì 8 febbraio 1877 furono pubblicate e diramate le puntate XXXVI e XXXVII del bollettino delle leggi dell' impero nelle lingue italiana e slava, già pubblicate il 22 e 31 dicembre 1876 soltanto in lingua tedesca.

La puntata XXXVI contiene sotto il

Nro. 135, l' ordinanza del ministro dell' interno del 28 ottobre 1876, relativa alla nuova tassa medicinale austriaca.

Nro. 136, l' ordinanza del ministro delle finanze del 12 novembre 1876, relativa ai pagamenti nella conversione del debito universale dello Stato.

Nro. 137, la legge del 24 novembre 1876, con la quale vengono modificate e completate alcune disposizioni della legge 30 aprile 1870 (Bol. delle leggi dell' impero Nro. 68) sulla organizzazione del pubblico servizio sanitario;

Nro. 138, la notificazione dei ministri del commercio e delle finanze del 24 novembre 1876, relativa allo sdaziamento delle merci di cotone e di lana a cominciare dal 1.o gennaio 1877.

Nro. 139, l' ordinanza dei ministri della giustizia e delle finanze del 16 dicembre 1876 relativa alla estensione della legge del 23 marzo 1874 (Boll. d. l. dell'impero N. 29) al giudizio arbitramentrale dei magazzini di deposito della città di Vienna.

Nro. 140, la notificazione del ministro delle finanze del 17 dicembre 1876, relativa alla istituzione di un ufficio steurale e di depositi giudiziari a Währing nell' Austria inferiore.

La puntata XXXVII contiene sotto il

Nro. 141, la legge finanziaria per l' anno 1877, del 29 dicembre 1876.

SLUŽBENI DIO.

Br. 955-200 OBJAVA 1—3

glede naknadne nabave državnih pastuha Dalmatinske konjske pasmine za razdobje opasbe 1878 godine.

Pobudjeno željom da prije svega providi u koliko bude moguće od domaće konjske pasmine pastuhe, potrebite za nadomjestiti one, što bi se odstranili iz skladišta državnih pastuha, ministarstvo ratarstveno pozivlje gojitelje i posjednike konja, koji bi svoje angire želili prodati, neka najdalje do 31 ožujka t. g. prikažu svoje podneske c. k. namjestništvu u Zadru naznakom dotične ciene.

Prijavljeni pastusi biti će prije svega podvrženi predhodnoj pregledbi po jednom častniku skladišta državnih pastuha prigodom njegova putovanja izvidnog u naznačenom mjestu, pri kojoj je zgodi taj častnik ovlašćen naznačiti kao nevaljane za nabavu one konje koje bi našao kao nesposobne za opasbu radi kakovih manâ, dojaviv to vlastniku.

Ostali pastusi, ponudjeni za prodaju imadu se privesti prigodom nadarenja konja u jedno od stičališta, javno oglašeno, te će se ondje nama sa strane pokrajinskog povjerenstva nabava obaviti, ako joj ti angiri prijaju. Nebude li pak u ono doba povjerenstvu još poznat broj nadoknadnih pastuha, ono će obistiniti po pregledbi prostoj, dali je pastuh sposoban za nabavu.

Odluka,koji će se pastusi nabaviti, kano i utvrda odnosnih ugovora ostavlja se u tom slučaju zapovjedništvu skladišta angira, koje će nabavu izvesti, čim mu bude naznačen broj angira, što potrebuje dotična pokrajina.

Što se tiče vrstnoća, koje moraju imati pastusi, ponudjeni na prodaju, ustanovljuju se glede tog sliedeći propisi:

Proizhod: Za one koji proishode od državnih ili povlašćenih pastuha, ima se prikazati dotična svjedočba opasbe, ili inače dokazati proizhod svjedočnicom zakonitom. Za pastuhe, koji su već opasavali, ima se još vjerodostojnim načinom dokazati njihova plodnost.

Godišta: Ne više od sedam a ne manje od tri.

Tjelesni sustav: Kriepki razvoj i zdrav sustav svih uda; suglasje izmedju pojedinih djela i cielog tiela; redoviti podlog, čist i slobodan hod.

Narav: (ćud) ne zlobna sa spolnim podtičkom, živo razvijenim.

Veličina: Po pasmini konjskoj iste pokrajine, gdje se nabava opravlja i gdje će se angiri upotriebiti.

Ciena će se ugovoriti sa vlalstnikom po vrsti većma ili manje odličnoj angirâ.

Beč 23 siečnja 1876

Od e. k. ministarstva ratarstvenog.

Na 8 veljače 1876 bili su objavljeni i razaslati XXXVI i XXXVII komad državo-zakonskog lista u talijanskom i hrvatskom jeziku, već na 22 i 31 prosinca 1877 izišlim na samom njemačkom jeziku.

Komad XXXVI sadrži pod:

br. 135, naredbu ministra nutarnjosti od 28 listopada 1876 glede novih odredbina za liekarije,

br. 137, naredbu ministra fiinancija od 12 studenoga 1876 glede plaćanja pri obratu državnog obćeg duga.

br. 137, zakon od 24 studenoga 1876, s kojim se nadopunjuju i preinačuju neke odredbe zakona od 30 travnja (d. z. l. br. 68) o ustroju javne zdravstvene službe,

br. 138, objavu ministarsva trgovine i financija od 24 studenoga 1876 glede plaćanja carine od pamuka i vune, počam od 1 siečnja 1877,

br. 139, naredba ministarstva pravosudja i financija od 16 prosinca 1876 glede obsega zakona od 23 ožujka 1874 (d. z. l. br, 29) o razsudnicami kod gradskih hranilišta u Beču;

bs; 140, objavu ministarstva financija od 17 prosinca 1876 glede ustanove jednog poreznog ureda i sudbeno hranilištog u Währingu u dolnjoj Austriji;

Komad XXXVII sadrži pod:

br. 141 financijalni zakon od 29 prnsinca 1876 za godinu 1877.

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

Furono riprese presso il presidente del ministero austriaco, principe Auersperg, le trattative sulla questione della banca fra il governo austriaco ed i ministri Tisza e Szell, essendo andate a vuoto tutte le combinazioni per formar un nuovo ministero ungherese. Nè pareva dover esser altrimenti. Si era parlato e con qualche insistenza che Sennyey avesse accettato l'incarico di formar il gabinetto, ma se ciò fosse avvenuto, si avrebbe dovuto ragionevolmente supporre che egli, e al pari di lui, chiunque si fosse preso un tale assunto, avrebbe messo delle condizioni e presentato un programma per la soluzione della questione bancaria, e in generale di tutte quelle che si riferiscono al compromesso. Ma quale avrebbe potuto essere questo programma? La Banca indipendente no, perchè all'attuazione di essa si sarebbero opposte quelle stesse difficoltà, dinanzi alle quali l'anterior gabinetto si era ritirato.

Còmpito del nuovo ministero sarebbe stato quindi unicamente quello di procurare un accordo su quei punti che Tisza aveva dichiarati inaccettabili; ma comunque si fosse ottenuto questo accordo, sia coll'accettazione pura e semplice da parte dell'Ungheria di quei punti, sia con nuove concessioni da parte del governo austriaco, restava sempre la probabilità che o l'uno o l'altro dei due parlamenti respingesse l'accordo. Il nuovo ministero ungherese non avrebbe certo potuto presentarsi al parlamento confessando di aver accordato quanto il ministero Tisza aveva dichiarato incompatibile colla dignità dell'Ungheria, nè il ministero austriaco avrebbe dal suo canto potuto annunziar al consiglio dell'Impero di aver conceduto al nuovo ministero ungherese quanto aveva rifiutato all'anteriore. Queste considerazioni possono aver influito a far riconoscere la necessità che le trattative vengano continuate fra coloro che le avevano iniziate e v'ha motivo a ritenere che vengano condotte a buon fine.

Quale sistema di politica si propone di adottare il nuovo gabinetto turco? Il proclamare tant'alto che si fa delle intenzioni liberali nodrite dal nuovo governo e l'ostensibile pieghevolezza di cui si fanno le viste all'indirizzo dell'Europa, confermano che non siamo in presenza di un semplice intrigo dell'harem; ma di un nuovo tentativo di sciogliere il nodo intricato della grande pendenza orientale. Prova ne sia lo stesso articolo del *Times*, a cui accennammo fra le notizie politiche dell'ultimo n-ro, che consiglia l'Inghilterra ad attendere gli effetti della nuova politica di Edhem pascià, mostrando con ciò ravvisare nell'avvenuta rivoluzione di palazzo un fatto d'ordine eminentemente politico, da cui debba dipendere l'azione ulteriore dei gabinetti europei.

Un'altra cosa apprendiamo dal *Times*, che cioè l'Inghilterra prepara una risposta alla circolare russa. Si avrebbe in ciò un nuovo antagonismo nella politica delle due grandi potenze rivali? Pare che l'Inghilterra aspettasse a cogliere quest'occasione per ritirare la sua messa al giuoco e rinchiudersi nella prisca riservatezza e nell'isolamento. Non mancò chi sentisse stupore del vederla associata alle potenze nel proporre al Divano il famoso *mini num* delle concessioni. Ora per altro che in Russia esistono o si suppongono disposizioni a portare la lotta sopra il terreno della forza materiale, l'Inghilterra pare voler ammonire di nuovo, essere per essa l'esistenza della Turchia una condizione necessaria.

Dall'Inghilterra il gigante del Nord non avrebbe da aspettare che apatia e fors'anco ostilità, non cerchiamo se palese o velata.

Consiglio dell'Impero.

231 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 3 febbraio.

Esauriti gli esibiti, si passa tosto all'ordine del giorno, su cui sta iscritta anzitutto la discussione della proposta governativa per aprimento di crediti suppletorî nel bilancio 1877. Diffalcatone il cuoprimento, essi importano fior. 1, 883, 997. La proposta è in prima lettura assegnata al comitato al bilancio per esame e rapporto.

È votato in seconda lettura l'articolo IV del progetto di legge sulla tariffa massima per trasporti ferroviarî con un emendamento proposto da Skene nel senso che il termine di pubblicazione di nuove modificazioni alle tariffe sia esteso di due mesi.

Si riprende la discussione generale sul progetto di legge relativo alla vendita forzosa esecutiva di beni mobili ed immobili.

Il ministro della giustizia trae argomento dallo sviluppo storico della nuova procedura civile per appoggiare il voto della maggioranza del comitato, voto che propone l'emanazione in proposito di una vera legge, mentre il voto della minoranza si acconterebbe di una semplice novella alle leggi attuali, allo scopo di accelerare la procedura.

Parlano ancora **Magg** e **Promber**, sostenendo il voto della minoranza, e **Dürenberger** quello della maggioranza; dopo di che la discussione su questo argomento è interrotta.

Il ministro della giustizia risponde quindi all'interpellanza Wörz sull'opuscolo „Lasser dotto Auersperg.“ Egli dice non essere dovere del ministro della giustizia di prender cognizione di tutte le sporadiche apparizioni sul campo della letteratura. Siccome però il ministro riguarda la fattagli interpellanza come una denunzia ufficiale, così ha rimesso l'affare all'i. r. procuratore di Stato in Vienna, e precisamente a quello di Vienna, perchè il ministro deve ammettere che quell'affare, se pur non è identico, ha però intima relazione con un'altra denunzia già da lungo tempo presentata all'i. r. Procura di Stato, la quale ha già raccolto su tale argomento abbondante materiale.

Wittmann e consorti presentano la seguente proposta: Voglia l'eccelsa Camera deliberare: a rilevare la navigazione mercantile nazionale è da provvedersi in via legislativa che sia facilitata la costituzione del capitale per costruzioni navali, siano diminuite le tasse imposte ai navigli e sia creato un ricco fondo di marina. A questo scopo devono avviarsi anche una sollecita e razionale riforma ed il completamento della legislazione marittima. A studiare questo argomento ha da costituirsi un comitato di tredici membri eletti da tutta la Camera.

Dopo ciò la seduta è chiusa alle ore 3 min. 10 e indetta la prossima a lunedì 5 corrente.

232 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 5 febbraio.

Wörtz propone che sia aperta la discussione sulla risposta, che a lui parve poco soddisfacente, data dal ministro della giustizia dr. Glaser all'interpellanza concernente l'opuscolo „Lasser detto Auersperg“. A votazione però la proposta resta in minoranza con 37 voti contro 94.

NESLUŽBENI DIO.

Kod ministra predsjednika austrianskog, kneza Auersperga, opet se započeše dogovori o pitanju novčare izmedju vlade anstrianske i ministara Tisze i Szella, budué su se izjalovili svi pokušaji za sastaviti novo ugarsko ministarstvo. Niti se činjaše, da bi imalo biti drugčije. Biaše govorili i sa nekom uztrajnošću, da je Senyey primio se sastaviti vladu, ali da se je to sbilo, imalo se je dosliedno predmnieti, da bi on, a kao on svatko, tko bi si takovu zadaću naprtio, bio stavio uvjeta i prikazao jedan program za riešenje pitanja novčare, i u obće svih, što se na nagodbu odnose. Ali kakav je mogao biti taj program? Neodvisna novčara no, jer bi se istoj bile opriele iste potežkoće, pred kojimi je bila prvašnja vlada odstupila.

Zadaća novome ministarstvu bila bi jedino ona, da nagodbu postigne o onim točkama, koje je Tisza izjavio neprimivim; ali ma kako se postigao taj sporazumak, bilo prostim primanjem sa strane Ugarske tih točaka, bilo novim popusticami sa strane vlade austrianske, ostaše uviek vjerojatnost, da će jedno ili drugo zakonarstvo odbiti nagodbu. Novo ugarsko ministarstvo doista nije moglo predstaviti se zakonarstvu, naviestiv da je dozvolilo više, no što biaše očitovao ministar Tisza kao nespojivo sa ugledom Ugarske niti je ministarstvo austriansko moglo javiti carevinskom vieću, da je novoj ugraskoj vladi dalo više nego prvašnjoj. Ta razmatranja su možda učinila priznati potrebu, da se dogovori vode izmedju onih, koji su iste započeli, a ima razloga držati, da će se ovi put dobro dovršiti.

Kakovu političku struju kani sliediti nova turska vlada? Razglasiti toli jasno slobodoumne namjere nove vlade i izlišno popustljivost, što prikažuje prama Jevropi potvrdjuju, da se nenahodimo prema prostoj spletki harema, nego pred novim pokušajem da se zamršeni čvor velikoog istočnog pitanja razmrsi. To dokažuje isti članak *Timesa*, što ga naznačujemo izmedju političkih viestih, koji svjetuje Inglezku, neka čeka uspjeh nove politike Edhem paše, pokažujući s tim, da u sbivšem se prevratu dvorskom vidi dogadjaj mnogo političan, od kojega mora odvisiti daljni postupak evropejskih vlastih.

Drugu stvar saznajemo i z *Timesa*, da *Inglezka* to jest pripravlja odgovor na rusku okružnicu. Hoćeli tu opet biti novog takmenja politici obih velevlastih? Čini se, da je Inglezka čekala tu prigodu, za izvaditi svoj ulog iz igre ili zatvorititi se u prvašnju uztegu i u osamljenje. Nemanjkaše, koji se čudiaše viditi ju združenu sa vlastima predlagajući Turskoj glasoviti *minimum* popustica. Sada pak, kada Rusija ima ili se predmnieva, da ima nakanu prenieti borbu na polje stvarne snage, Inglezka kao na novo hoće da opomene, da je obstojanje Turske za nju potrebit uvjet.

Od Inglezke sjeverni golias nebi imao čekati no nemar i možda neprijatnost, netražimo dali otvorenu ili skrovitu.

Carevinsko vieće.

231 sjednica zastupničke kuće

na 3 veljače.

Trśeni podnesci, namah se prelazi na dnevni red, na kojem je prvo upisata razprava o vladinu predlogu za otvorenje naknadnih vjeresija za razmjeru 1877 godine. Odbiv im pokrića, iznose 1,883.997 fior. Predlog je u prvom čitanju dostavljen odboru za razmjeru radi izvida i izvješća.

Glasovat je u drugom štivenju IV. članak zakonske osnove o najvećem cieniku za prevoze željezničke sa jednim popravkom, predloženim po Skeneu u smislu, da rok za objave novih preinaka cienika bude raztegnut do dva mjeseca.

Opet se zauzimlje glavna razprava o zakonskoj osnovi glede nasilne ovršne prodaje pokretnina i nepokretnina.

Ministar pravosudja uzimlje povoda iz poviestnog razvitak novog gradjanskog postupnika za poduprieti predlog; hoće da se u tom pogledu izdade pravi zakon dočim bi se predlog manjine zadovoljio sa prostom novkom k sadašnjim zakonima namjerom, da postupak pospješi.

Govore još **Magg** i **Promber** za poduprieti predlog manjine a **Dürenberger** oni većine: iza česa je razprava o tom predmetu prekinuta.

Ministar pravosudja zatim odgovara na upit Wörzov o knjižici „Lasser, ročen Auersperg“ On kaže, da nije dužnost ministra pravosudja da uzimlje na znanje svakojake prikaze na književnom polju. Budući pak ministar smatra učinjen mu upit kao jednu zvaničnu prijavu, dostavio je stvar c. k. državnom odvjetniku u Beču, jer ministar mora pripustiti, da ovaj posao, ako nije istovjetan sa drugim već dojavljenim c. k. državnom odvjetništvu, koje je o istom jur skupilo obilato tvoriva, makar s njime stoji u uskom odnošaju.

Witmann i družina prikažuju sliedeći predlog: neka visoka kuća odluči: Za podići zakonitim putem narodno trgovačko brodarstvo ima se providiti, da bude olakšato sakupljenje glavica za gradjenje brodova, da se odredbine obale, što su brodovima napredene i da bude završena bogata mornarska zaklada. Na tu svrhu imadu se promaći i pospješne i korjenite preinake i nadopunidbe pomorskog zakonarstva. Za proučiti taj predmet neka se sastavi odbor od trinaest članova, koji bi se odabrali od sve kuće.

Iza toga je sjednica zatvorena na 3 ure 10 ča. a dojduća urečena za ponedjeljak 5 tek:

232 sjednica zastupničke kuće

na 5 veljače.

Wörtz predlaže da se otvori razprava o dogovoru ministra pravosudja d.ra Glasera na upit glede knjižice „Lasser, zvat Auersperg“ što mu se činjaše malo zadovoljiv. Pri glasovanju pak ostade mu predlog u manjini sa 37 glasa proti 94.

Digitized by Google

Si passa quindi all' ordine del giorno.

È accolta in terza lettura la legge sulle tariffe massime per trasporti di persone e sopra alcune determinazioni generali circa i trasporti ferroviarî.

Si riprende la discussione generale del progetto di legge relativo al modo di procedere in caso di esecuzione per vendita forzosa. Kabat sostiene il voto della maggioranza; Kronawetter quello della minoranza.

Il rappresentante governativo, capo-sezione barone de Sacken confuta in un luogo, esauriente e molto applaudito discorso tutte le eccezioni elevate da varie parti contro la proposta della maggioranza.

Chiusa la discussione, riescono eletti ad oratori generali: per la proposta della maggioranza il deputato Tomaszczuk, ed il d.r Keil per quello della minoranza; e dopo che essi ebbero diffusamente sviluppate le loro vedute, il presidente dichiara chiusa la seduta, invitando la Camera a nuova seduta per mercoledì 7 corrente.

Interno.

Vienna, 10 febbraio. Il consiglio comunale votò una petizione al Consiglio dell' Impero, perchè sia accordato il credito chiesto dal governo per l' esposizione di Parigi.

— 12 febbraio. Il *Pester Lloyd* reca che le trattative con Maylat e Szenyey rimasero senza risultato. Bitto, Ghyczy, Szlavy e Tisza sono invitati per domani dall' Imperatore per far proposte sopra varie persone che devono ancora essere interpellate.

— Tutte le combinazioni relative al camgiamento del ministero ungherese sono andate a vuoto. Domani continueranno, presso il ministro-presidente principe Auersperg, le trattative sulla questione della Banca fra il governo austriaco ed i ministri Tisza e Szell.

Praga, 10 febbraio. Le elezioni al Consiglio dell' Impero dai collegi foresi furono favorevoli ai vecchi czechi. Soltanto nel distretto di Raudnitz, Sladkowski, del partito dei giovani czechi, ottenne 285 voti, mentre il suo competitore, vecchio czecho, n' ebbe 102. In alcuni collegi i giovani czechi ottennero notevoli minoranze.

Budapest, 10 febbraio. Nell' odierna seduta della Tavola dei deputati si diede lettura d' uno scritto di Tisza, col quale comunica la dimissione data dal ministero ed accettata dall' Imperatore il giorne 8 corr. Tisza espone in un lungo discorso i motivi che determinarono il ministero ad offrire la dimissione, ricapitola l' andamento delle trattative per l' accordo, e constata esser andate a vuoto quando si trattò della costituzione di un organo centrale della Banca nazionale, non avendo il governo voluto cedere a pretese che, secondo il suo modo di vedere, avrebbero pregiudicato il decoro dello Stato. Il governo avrebbe dovuto tentar quindi di ottenere l' istituzione d' una Banca indipendente. Nessuno avrebbe potuto metter in dubbio il diritto a ciò fare della nazione, e se ciò fosse avvenuto, il Re d'Ungheria, unitamente alla nazione, avrebbe sostenuto questo diritto. Senonchè le difficoltà messe in vista dal Sovrano, tanto interessato al benessere della monarchia e del paese, erano sì grandi, che il gabinetto non tentò nemmeno di farle svanire. Il governo ha dato perciò la sua dimissione, ed invita la Camera a sospendere le sedute sino a che l' Imperatore abbia disposto per la formazione di un nuovo gabinetto. La decisione non si farà attender molto, dacchè il monarca conferì già oggi con parecchi personaggi, generalmente rispettati. Su di ciò le sedute furono aggiornate.

Estero.

Pietroburgo, 9 febbraio. Il *Golos*, trattando della caduta di Midhat pascià, scrive: È venuta la fine dell' Impero turco, ed è soltanto necessario avere un po' di pazienza. L' aspettare non è difficile, mentre è impossibile la guerra con uno Stato, cui le crisi interne condurranno a ruina prima che gli eserciti nemici. La Russia avrà tempo abbastanza di salvare i cristiani dai disastri che potrebbero colpirli alla caduta della Turchia. Così per la Russia come per i cristiani, è più vantaggioso lo star a vedere qual direzione prenda il progresso nell' amministrazione dello Stato, che l' imporlo coll' immischiarsi nella stessa.

Belgrado, 12 febbraio. Il ministro in disponibilità, consigliere di Stato Filippo Christić, ebbe la missione di recarsi a Costantinopoli in qualità di plenipotenziario della Serbia per trattare la pace.

Costantinopoli, 12 febbraio. Sono infondate le voci sparse alla borsa di un contegno minaccioso da parte di 4000 softas armati e dell' imminente scoppio di un serio movimento. La città è perfettamente tranquilla ed è una invenzione la notizia dei softas armati.

Versaglia, 10 febbraio. (Camera dei deputati.) In seguito all' interpellanza di Gambetta, Decazes mette in prospettiva la sollecita pubblicazione della corrispondenza diplomatica. Il ministro-presidente dichiara che un perfetto accordo regna nel gabinetto.

Bucarest, 10 febbraio. Si assicura che Sturdza sia rientrato nel gabinetto per attuare il seguente programma: Sensibile riduzione delle spese militari, aumento dell' imposta fondiaria, vendita progressiva dei beni dello Stato non vincolati ad ipoteche, ristabilimento del pareggio nel bilancio dello stesso anno corrente.

Londra 9 febbraio. In una corrispondenza diplomatica di Salisbury e Derby da Berlino 23 dicembre a. p. è detto: L' imperatore espresse viva speranza nella conservazione della pace e dichiarò di avere fatta valere in questo senso tutta la sua influenza personale, ciò che continuerà anche nell' avvenire. L' Imperatore è d' opinione che la politica dell' Imperatore Alessandro subisce la pressione dei suoi correligionari in Turchia, ma che con saggie riforme accompagnate da garanzie potrà rendersi superflua l' occupazione. L' Europa non potrebbe assolutamente accontentarsi più a lungo delle sole promesse della Porta.

10 febbraio. (Camera dei comuni.) Campbell annunzia che lunedì interpellerà il governo, se lord Elliot sia ancora al servizio della corona; Muir (?) chiederà se la Turchia abbia sospeso il pagamento dei couponi del prestito 1855, sebbene i necessari fondi si trovino già depositati alla Banca britannica. Sopra domanda direttagli, Nortcothe dichiara che a nessun ufficiale inglese in attività di servizio fu dato il permesso di passare al servizio ottomano.

(Camera dei lordi.) Russel presenterà lunedì una proposta nel senso che si dichiari essere incompatibile coi doveri del governo il coltivare relazioni di amicizia con uno Stato così barbaro e crudele come la Turchia, ed essere possibile solo una relazione d' inimicizia.

Madrid, 10 febbraio. Il *Tiempo* annunzia che un decreto reale scioglie il Senato ed ordina nuove elezioni

Nuova-York, 11 febbraio. Il vapore *Bavaria* della Compagnia di navigazione di Amburgo, in viaggio il 6 corr. da Nuova Orleans a Liverpool, fu in alto mare preda delle fiamme. Passeggieri ed equipaggio si salvarono ed approdarono a Beaufort nella Carolina del Sud.

Za tim se prelazi na dnevni red.

Primljen je u trećem štivenju zakon o najvišjem cieniku za prevoz i radi nekih obćih odredaba glede željezničkih prevoza.

Zauzimlje se na novo glavna razprava o zakonskoj osnovi glede postupka u slučaju prisilne ovršbene prodaje. Kabat podupire predlog većine, Kronawetter onaj manjine.

Vladin zastupnik, odsječni predstojnik baron Sacken pobija u dugom, izcrpivom i mnogo pohvaljenom govoru sve prigovore, podignute sa raznih strana proti predlozima većine.

Zatvorena razprava ostaju odabrati glavnimi gevornicima: za predlog većine zastupnik Tomasczuk a d.r Keil za oui manjine: a pošto biaše razširno razvili svoje nazore, predsjednik izjavljuje sjednicu zaključenu, pozivljući kuću na novu sjednicu u sriedu 7 tek:

Naše zemlje.

Beč, 10 veljače. Gradsko viéće je glasovalo jednu molbu na carevinsko vieće, da se dozvoli vjeresija, zaiskata od vlade za parižku izložbu.

12 veljače. *Pester Lloyd* nosi, da su dogovori sa Maylathom i Sennyeyem ostali bezuspješni. Bitto, Ghyczy, Szlavy i Tisza su za sutra pozvati od cara za učiniti predloge o raznim osobam, koje bi se mogle još upitati.

Svi pokušaji glede promjene ugarskog ministarstva izjaloviše se. Sutra će se kod ministra predsjednika kneza Auersperga opet nastaviti dogovaranja o pitanju novčare izmedju vlade austrianke i ministara Tisze i Szella.

Prag, 10 veljače. Izbori za carevinsko vieće u izvanjskim kotarima bili su povoljni staro Česima. Samo u kotaru Raudničkom zadobi Sladkowski od strane mladočeske 282 glasova, dočim na suparca mu staročeha nepadoše no 102. U nekim kotarima mladočesi postigoše znatnih manjina.

Budapešt, 10 veljače. U današnjoj sjednici zastupničke kuće bi pročitan jedan dopis Tiszin, kojim priobćuje ostavku datu od ministarstva a primljenu od cara na 8 tek: Tisza u dugom govoru razvija razloge, koje su prinudile ministarstvo da ostavku dade, sabire dogovore za nagodbu i bilježi, da su bezuspješni ostali kada se radiše o ustanovi jednog središnjeg poslovodca narodne novčare, jer vlada nije htiela pristati na zahtieve, koji bi po njegovu mnienju škodili državnom dostojanstvu. Vlada je imala za tim gledati, da održi ustanovu neodvisne novčare. Nitko nebi mogao u sumnju staviti dotično pravo naroda, te kada bi toga došlo, kralj bi ugarski, zajedno s narodom bio to pravo branio. Ali potežkoće, koje vladaoc stavi na vidjelo, kojemu toliko stoji do blagostanja ukupne carevine i ove zemlje, tolike su bile, da vlada nije ni pokušala razpršiti ih. Zato je vlada dala ostavku pa pozivlje kuću neka sjednice obustavi, doklen car neodredi o sastavljenju nove vlade. Odluka se neće dugo čekati, jer se je vladaoc već danas dogovarao sa više osoba, obće štovanih. Uslied toga se sjednice obustaviše.

Inostranstvo.

Petrograd, 9 veljače. *Golos*, govoreći o padu Midhat paše, piše: Prispio je dospitak turskog carstva te potrebito je samo malo strpljivosti. Nije težko čekati, dočim je nemogućan rat sa državom, koju će natarnje bolesti u propast baciti prije nego neprijateljske čete. Rusija će imati dosta vremena da spasi kršćane od nezgoda, što bi ih mogle snaći pri propasti turskog carstva. Tako je i za Rusiju i za kršćane povoljnije gledati, kako napreduje državna uprava u Turskoj nego da ju nametnu svojim umješanjem.

Biograd, 12 veljače. Ministar u razpoloživosti, državni viećnik Filip Kristić imao je nalog da podje u Carigrad kao srbski punomoćnik za dogovarati se o miru.

Carigrad, 12 veljače. Netemeljite su viesti, ua burzi prosute o strašnom držanju 4000 softa i o predstojećem buknuću ozbiljnog pokreta. Grad je podpuno miran a izmišljen je glas o oružanim softama.

Versalj, 10 veljače. (zastupnička kuća). Usljied upita Gambetova, Decazes stavlja na izgled žurno oglašenje diplomatskog dopisivanja. Ministar pred nik uvjerava, da u ministarstvu vlada podpuna sloga.

Bukarešt, 10 veljače. Uvjeravaju da je Sturdza ušao u ministarstvo za izvršiti sliedeći program: Znatna obala vojnih troškova, povišenje zemljarine, uzstupice prodaja državnih dobara neobterećenim upisima, povratak ravnotečja u razmjeri iste ove godine.

London, 9 veljače. U jednom diplomatskom dopisu Salisbury-a na Derby-a iz Berlina dne 23 prosiaca p. g. rečeno je: Car je očitovao živu nadu u sačuvanje mira i izjavio, da je u tom smislu uložio vlastiti svoj upliv, što će i u buduće činiti. Car je mnenja, da politika cara Aleksandra podlaže pritisku njegovih jednovjernika u Turskoj, ali da će se sa mudrim preinakam uz jamčevine moći izbjeći zaposjedanju. Evropa bo nipošto nebi mogla dulje zadovoljiti se samim obećanjem Turske.

10 veljače. (Zastupnička kuća). Campbell navješćuje, da će u ponediljak pitati vladu, da li je lord Elliot još u službi državno; Muir će pitati dali je Turska ukinula plaćanje odreznika zajma 1855 godine, premda se potrebita zaklada nahodi n ingleskoj novčari. Na stavljen mu upit odgovora Northcote, da nijednom ingleskom službujućem častniku nije bilo dopušteno, poći dopustom i preći u tursku službu.

(Kuća lordova). Russel će u ponediljak prikazati jedan predlog u smislu, da se izjavi nespojivo sa vladinim dužnostima, gojiti odnošaje prijateljske sa državom toli divljom i okrutnom kao što je Turska, te da je moguć samo odnošaj neprijateljstva.

Madrid, 10 veljače. *Tiempo* javlja, da je starovieće nalogom kraljskim razpušteno i novi izbori da su odredjeni.

Nova York, 11 veljače. Parobrod *Bavaria* plovitbenog hamburgskog družtva, putujući na 6 tek. iz Novog Orleansa u Liverpool izgori na sred mora. Putnici i mornari se spasiše i iskrcaše u Beaufortu, u južnoj Karolini.

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 14 febbraio. La Camera dei deputati, dopo viva discussione, in cui il ministro del commercio perorò vivamente per l'invio alla esposizione mondiale di Parigi, accolse in seconda e terza lettura con 155 voti contro 37 la proposta della minoranza ed accordò al governo il credito di 600.000 fior.

Belgrado, 14 febbraio. Il plenipotenziario serbo, senatore Hristić, incaricato di trattare la pace, parte per Costantinopoli assieme all'interprete Bačić.

Costantinopoli, 15 febbraio. Il principe del Montenegro rispose oggi al nuovo invito direttogli dal granvizir di stabilire un altro luogo e non Vienna per le trattative di pace, che ritiene Vienna per il luogo il più conveniente, che, però, a dimostrare spirito conciliativo, propone Cattaro, come luogo in cui abbiano a condursi le trattative.

Costantinopoli, 16 febbraio. La Porta respinse la proposta montenegrina che le trattative di pace sieno condotte a Cattaro ed invitò il principe a designare a tale scopo un luogo qualunque sito nell'Ercegovina oppure Scutari.

Vienna, 16 febbraio, La Camera dei deputati respinse con 103 voti contro 101 la proposta di procedere alla discussione speciale del progetto di legge concernente la unione della ferrata Dux-Bodenbach colla ferrata Aussig-Teplitz.

Herbst, presidente, comunicò al club della sinistra essere desiderio anche del governo che siano convocati i deputati

La conferenza si espresse dopo ciò di non voler legarsi riguardo all'accordo coll'Ungheria, senza prima essersi intesa col partito. Il giorno pella conferenza non può ancora stabilirsi.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Editti.

N. 1001-civ. 3—3

EDITTO.

Editto dd. dicembre 1876. N. 1001 dell'i. r. tribunale di Cattaro con cni dietro istanza di Giov. Milosević amministratore della sostanza lasciata dal def. Natale Milošević furono accordate i duplici incanti della casa sita in piazza S. Rocco di Cattaro, ed esecutata ai fratelli Costantino e Stanislavo de Netovich.

(Vedi 1.a pub. al N. 10).

Cattaro, dicembre 1876.

Dall'i. r. tribunale circolare.

———

N. 264-civ. 3—3

EDITTO.

Si notizia l'assente d'ignota dimora Lovre Džepina q.m Nikola da Citluk di Knin, aver Pasquale Skelin da qui prodotto in suo confronto l'instanza d'oppignoramento immobiliare 10 novembre a. p. n. 4897, ed aver ottenuto col decreto 13 novembre a. p. n. 4897, la chiesta esecuzione a garanzia di fior. 107:78 di debito, interessi e spese, in base alla convenzione not. 25 febbrajo 1874 r. n. 8717.

Non avendo potuto intimarglisi il detto decreto perchè assente d'ignota dimora, gi fu deputato in curatore adoctum l'i. r. notajo di Knin Matteo cav. Lallić, al quale fu rimesso il suddetto decreto, e si eccita il curatelato, di fargli pervenire i mezzi di difesa, oppure di destinare un altro procuratore annunziandolo al giudizio.

Dernis 24 gennajo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 9276-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 9 aprile e 11 maggio 1877 si terranno i duplici incanti del bene oppignorato da Tommaso Macale a Nicolò Lancar da Sebenico.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 10).

Sebenico 12 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 4890-civ. 2—3

EDITTO.

Nel dì 5 marzo 1877 si terrà il terzo incanto dei beni esecutati da Giovanni Ivon a Ivan Parać e Ivan Kuricuth.

(Vedi 1.a pub. al N. 10).

Dernis 20 novembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 3202-civ. 2—3

EDITTO.

Nel giorno 26 febbraio p. v. alle ore 9 ant. si terrà i triplici incanti per la vendita degli immobili oppignorati da Pietro Novaković da Verlicca, a Marco Misur da Verlicca.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 13).

Verlicca 27 decembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 29-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. pretura urbana in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. del giorno 3 marzo p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita del terreno Pristato sito nel confine di Neovich dell'estesa di mezza giornata d'arazione fra confini da levate strada, da ostro Pietro Starcevich, da borra Joko Steghich, da ponente Ivo Brinich, oppignorato da Marco Tomanovich contro Joko Ban e stimato fior. 72:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 72:50
2. Verrà deliberato al maggior offerente.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'aquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 9 gennaio 1877.

Dall'i. r. pretura urbana.

———

N. 1387-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 2 marzo, 11 aprile e 11 maggio 1877 avranno luogo i triptici incanti ad istanza di Andrea Sergentić contro Vaso Niklanovic.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 13).

Budua 8 decembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 9918-civ. 1 - 3

EDITTO.

Per parte dell'i. reg. pretura urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della medesima dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 8 marzo 10 aprile e 12 maggio si terrà il triplice incanto per la vendita degli stabili sotto descritti opignorati dalla c. r. procura di finanza a Pasquale Serić q.m Filippo e stimati fior. 185:25 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 185:25.
2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, ed al terzo non minore di f. 60.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili.

1. Casa ad uso di fenile, di muri a secco coperta con paglia in Pribude, particella 59 XII confina a levante e mezzodì Spanjić Ierko, ponente Pasquale Serić, da borra Aja di Pasquale Serić valutata fior. 60:45.
2. Terreno arativo vocato Podvorniza o Mersaljuša sito nel comune censuario di Pribude, particella 688 b di klafter II 416 confina a levante Francesco Serić e Michele Serić, ponente Giuseppe Serić, mezzodì Cvitko Baković, tramontana Matteo Serić valutato fior. 124:80, assieme fior. 185:25.

Spalato 26 decembre 1876.

Dall'i. r. Pretura Urbana.

———

N. 9661-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa conoscere che nei giorni 11 aprile, 14 maggio e 12 giugno p. v. si terranno i triplici incanti del bene esecutato da Elisa Soppe in Pavlovich alli Mate e Sime q.m Marco Sunara.

(Vedi 1.a pub. al N. 13).

Sebenico 31 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 8864-civ. 2 – 3

EDITTO.

Pella tenuta del primo e secondo incanto di due terreni esecutati da Francesco Biazza contro Jozo Alfirević si fissano i giorni 26 febbraio e 3 aprile 1877 dalle ore 9 alle 12 mer. e pel terzo incanto riferibilmente al solo terreno descritto al N.ro 2 si fissa il giorno 4 maggio p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al N. 13).

Spalato 25 novembre 1876.

Dall'i. r. pretura urbana.

ANNUNZI.

AVVISO. 2—3

Si prevengono i signori azionisti della **Prima Banca popolare Dalmata in Spalato** che domenica 25 febbraio p. v. alle ore 6 p. m. verrà tenuta nei locali d'uffizio, un'adunanza generale col seguente ordine del giorno:

1. Relazione della direzione ed approvazione del bilancio 1876.
2. Elezione di tre direttori in sostituzione di tre che escono.
3. Elezione di tre revisori.
4. Proposte della direzione pel migliore sviluppo dell'istituto ed eventuale modificazione del § 35 dello statuto.

Spalato 29 gennaio 1877.

La Direzione.

———

Curatorio pei fondi dell'Unione patriottica triestina di soccorso,

RESOCONTO

dell'amministraziane ed impiego dei fondi della cessata Unione patriottica triestina di soccorso pell'anno 1876.

In conformità al disposto dei §§ 13 e 15 dell'atto fondazionale della cessata Unione patriotica triestina di soccorso, ed in continuazione alle precedenti pubblicazioni annuali il sottofirmato Curatorio rende con ciò pubblici i risultati di sua gestione pell'or decorso anno 1876, previa analoga comunicazione al consiglio della città.

Fondazione stabile per feriti in guerra appartenenti a Trieste ed alle provincie del Litorale e della Dalmazia.

A) Conto Cassa.

Introito 1877.

Gennaio 1. Riporto del saldo appar conto pubblicato il 19 gennaio a. c.:
Depositi presso la ditta Morpurgo e Parente al 5 per cento, valuta 31 decembre 1875 . . . . f. 1664.69
Fondo di Cassa . . . . „ 16.67 f. 1681.36

Maggio 12 Ricavo:
85 Coupons p. 1 maggio 76 delle obbligazioni esonero del suolo d'Ungheria p. . . . . f. 63900.—
1 coupon p. 1 gennaio 66 della obbligazione esonero del suolo della Transilvania p. . . . . . „ 5000.—
86 Coupons . . . . „ 1671:72

Skrbništvo za zaklade domoljubne pomoćne zadruge tršćanske

RAČUNSKI DOKAZ

upravljanja i ulaganja zakladah bivše domoljubne pomoćne zadruge tršćanske za godinu 1876

Po odredbama §§ 13 i 15 zakladnice bivše domoljubne pomoćne zadruge tršćanske i nadalje prema pridjašnjim godišnjim proglašenjima, podpisano Skrbništvo s ovim objavljuje ispadke svog poslovodstva za prošlu godinu 1876, poslje priobćenja Vieću gradskome.

Stalna zaklada za ranjenike u ratu, spadajuće Trstu i pokrajinama primorskim i Dalmaciji.

A) Račun blagajni.

Prihod 1876.

1 Siečnja. Prenosak podmire prema računu proglašenu na 19 siečnja t. g.:
Položeno kod tvrdke Morpurgo i Parente sa 5 na sto vriednota 31 prosinca 1875. . . . . f. 1664.69
Blagajna zaklada . . . . „ 16.67 f. 1681.36

12 Svibnja. Prihod:
85 ureznikâ za 1. svibnja 1876 rasteretnicah ugarskih f. 63900.—
1 Ureznik za 1 siečnja 1876, Rasteretnice erdeljske „ 5000.—
86 Ureznikâ . . . . „ 1671.72

Segue il supplemento – Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Supplemento all' „Avvisatore Dalmato" N. 15.

17 Febbrajo 1877.

Dicembre 2 Ricavo:
1 obbligazione esonero del suolo d' Ungheria da f. 1000 estratta pel pieno suo valore . . . . . f. 1050.—
meno spese d' incasso . . . . „ 5.25 „ 1044.60

Dicembre 2 Ricavo:
90 coupons p. 1 novembre 1876 delle obbligazioni esontro del suolo d' Ungheria p. . . . . . . f. 65700.—
1 detto p. 1 luglio 1876 della obbligazione esonero del suolo della Transilvania p. . . . . . „ 5000.—
91 coupons . . . . „ 1721 77

Dicembre 31. Interessi:
dalla ditta Morpurgo e Parente . . . . „ 55.77
„ 6175.24

Esito Grazie elargite nel 1876 appar distinta . . . . f. 1290.—
Sussidio straordinario ai superstiti figli minori di R. S. . . . . „ 48.—
Spese di stampa per pubblicazione del resoconto 1875. del concorso delle grazie 1876 e copie separate . . . . „ 204.31
Spese diverse:
Spese d' ufficio . . . . f. 16.80
Porti-lettere, porti e traduzioni . . . . „ 13.55
Ritiro d' un nuovo foglio di coupons per l' obbligaziono esonero del suolo della Transilvania p. f. 5000.— „ 7.23
Scritturazioni . . . . „ 120.—
1876 Rimunerazioni . . . . „ 280.— „ 437.58

Luglio 15. Conversione dell' antecedenza degli interessi relativi alla gestione 1876 che appar § 11 dell' atto fondazionale, passano in aumento del capitale:
5 obbligazioni esonero del suolo dell' Ungheria con coupon p. 1 novembre 1876 del valore nominale di f. 1800.— . . . . . „ 1387.50

Dicembre 2. Conversione del ricavato della obbligazione esonero di suolo di Ungheria p. f. 1000 estratta:
4 obbligazioni simili dell' Ungheria con coupon p. 1. maggio 1877 nel valore nominale di f. 1300 . . . . „ 973.25

Dicembre 31. Saldo spettante alla gestione dell' anno 1877. che si trasporto a nuovo:
Depositi presso la ditta Morpurgo e Parente al 4 per cento valuta 31 dicembre 1876 . . . . f, 1721.64
Fondo di cassa . . . . , ... „ 112.95 „ 1834.00
f. 6175.24

B) Conto capitale.

Introito 1876.

Gennaio 1. Riporto dal conto pubblicato il 19 gennaio a. c.
85 obbligazioni esonero del suolo d' Ungheria con coupon p. 1 maggio 1876 . . . . , ... f. 63900.—
1 detto della Transilvania coupon p. 1 gennaio 1876 f. 5000.—
86 obbligazioni depositate presso la tesoreria civica . . . . „ 68900,—
Per aumento capitale.
Luglio 15. 5 obbligazioni esonero del suolo d' Ungheria con coupon p. 1 novembre . . . . f. 1800.—
Decembre 2. 4 detto detto „ 1300.—
9 obbligazioni . . . . „ 3100.—
95 obbligazioni . . . . nominali f. 72000.—

Esito 1876.

Novembre 15. Rimessa a Vienna per l' incasso:
1 obbligazione esonero del suolo d' Ungheria estratta pel pieno suo valore . . . . f. 1000.—
Dicembre 31. Trasporto a nuovo: Fondo capitale.
93 obbligazioni esonero del suolo d' Ungheria con coupon p. 1 maggio 1877 . . . . , . f. 66000.—
1 detto detto della Transilvania con coupon p. 1 gennaio 1877 . . . . , „ 5000.—
94 obbligazioni . . . . „ 71000.
95 obbbligazioni . . . . nominali f. 72000.—

DISTINTA

delle grazie elargite nell' anna 1876.

Tommaso Antunaz di Stefano dal borgo di terra di Sebenico, Dalmazia, il quale prese parte alle battaglie presso Helgoland e Lissa, in qualità di mariuaio di II. cl. ed in questa ultima per lo scoppio di una granata ebbe a soffrire gravissima lesione agli occhi, che poi cagionò la perdita totale della vista; pensione annua accordatagli dal 1871 f. 100

Stipan Maloča di Ivan da Kievo comune di Verlicca, distretto di Sign, Dalmazia, i. r. invalido patentato del 53 e 78 reggimento d' infanteria, ferito alla mano sinistra nella battaglia di Königsgrätz nel 1866 . . . . „ 100

Matteo Grizelj q.m Giovanni da Mavice ed ora domiciliato a Verlicca, distretto di Sign, Dalmazia, i. r. invalido patentato del 24 e 29 battaglione dei cacciatori, gravemente ferito ad ambedue le gambe nella battaglia di Königsgrätz nel 1866 . . . . „ 100

Biagio Demark di Giovanni da Dolanja-Vas di Rozzo, distretto di Pinguente, Istria, i. r. invalido patentato del 19. battaglione dei cacciatori, ferito alla gamba destra a Custozza nel 1866 . . . . „ 50

Stipan Serkinić q.m S.me da Vačane, comune di Scardona, Dalmazia, i. r. invalido patentato del 24. battaglione dei cacciatori, ferito a Skalitz nel 1866 al braccio destro . . . . „ 50

Giovanni Pundulich da Castelmuschio, distretto di Veglia, Istria, i. r. invalido patentato, ex timoniere di I. cl., ferito gravemente a Lissa nel 1866 a bordo dell' i. r. vascello "Kaiser" e decorato della medaglia d' argento di I. cl. . „ 50

Giovanni Borozan di Giacomo da Ramljane di Muć, distretto di Spalato, Dalmazia, i. r. invalido patentato, ex militare del 22. e 79. reggimento d' infanteria e del 24. battaglione dei cacciatori, ferito a Skalitz nel 1866 gravemente alla gamba destra, che venne amputata . . . . „ 50

Dodatak k Br. 13. „Objavitelja Dalmatinskoga"

14 Veljače 1877.

Prosinca 2. Prihod:
1 rasteretnica ugarska od f. 1000 izvučena za podpunu svoju vriednost. . . . . „ 1050.—
osim troškâ uterbenih . . . . „ 5.25 „ 1044.75

Prosinca 2. Prihod:
90 ureznikah za 1 studenoga 76 rasteretnicah ugarskih „ 65700.—
1 ureznik za 1 srpnja 1876, rasteretnice erdeljske „ 5000.—
91 ureznikah . . . . „ 1721.64

31 Prosinca. Dobiti:
od tvrdke Morpurgo i Parente . . . . „ 55.77
„ 6175.24

Razhod. Pomilovine udiljene god. 1876 po popisu . . . . „ 1290.—
Izvanredna podpora preostavšoj malodobnoj detci R. S. . . . . . „ 48.—
Troškovi za tiskanje proglašenja računskoga dokaza od god. 1875 stečaja pomilovinah 1876, i odtisakah napose . . . . . . „ 204.31
Razni troškovi:
pisarnice . . . . f. 16.80
Listonoše, prevodi, naknade itd. . . . . „ 13.55
Povlaka novih urezaničkih listovah za 1 razteretnicu erdeljsku u iznosu od 5000 . . . . „ 7.23
Pisarija . . . . „ 120.—
1876 Nagrade . . . . „ 280.— „ 437.58

Lipnja 15. Obrat suvišnosti dobitih, tičućih se poslovodstva god. 1876, koje po § 11 zakladnice idu na povišenje glavnice:
5 razteretnice ugarske sa ureznicima od 1 studenoga 1876 u imenitom iznosu od 1800 for. . . . . „ 1387.50

Prosinca 2. Obrat prihoda od razteretnice ugarske, za 1000 for. izvučene:
4 takovih Rasteretnicah ugarskih u imenovnoj vrednosti od 1300 for. sa ureznicima od 1 svibnja 1877 . . . . „ 973.25

31 Prosinca. Podmira spadajuća na poslovodstvo godine 1877, koja se prenosi na novo:
Položeno kod tvrdke Morpurgo i Parente na 4 po stotinu, vrednost od 31 prosinca 1876 . . . . f. 1721.64
Blagajna Zaklada . . . . , ... „ 112.96 „ 1834.60
„ 6175.24

B) Računi glavnični.

Prihod 1876.

1 Siečnja. Prenosak iz novog računa proglašena na 19 siečnja t. g.
85 rasteretnice ugarske, sa ureznicima od 1 svibnja 1876 . . . . f. 63.900.—
1 Rasteretnica erdeljska, sa ureznicima od 1. siečnja 1876 . . . . „ 5000.—
86 rasteretnice položene kod gradjanske Blagajne . . . . . . „ 6[illegible]000.—
Za povisak glavnice:
Srpnja 15. 5. Rasteretnica ugarskih s ureznicima od 1. studenoga 1876 . . . . „ 1800.—
Prosinca 2. 4. Rasteretnice ugarske . . . . „ 1300.—
9 Zadužnicah . . . . „ 3100.—
95 zadužnicah . . . . imenitih „ 72000.—

Razhod 1876.

15 studenoga. Poslato u Beč za primljenje:
1 rasteretnica ugarska, izvučena za podpunu svoju vrednost . . „ 1000.—

31 Prosinca. Prenos na novo: Glavnična zaklada:
93 rasteretnicah ugarskih, s ureznicima od 1 svibnja 1877 f. 66000.—
1 rasteretnica erdeljska s ureznicima od 1 sičnja 1877 „ 5000.—
94 Zadužnicah . . . . f. 71000.—
95 Zadužnicah . . . . imenitih „ 72000.—

POPIS

pomilovinah udiljenih godine 1876.

Tomi Antuncu Stefanovu iz varoša Šibeničkoga u Dalmaciji, c. k. povlašćenu nemoćniku koji je udioništvovao u bojevima pomorskim kod Helgolanda i Visa, kao mornar II razr., a u boju kod Visa preteško ranjen bi u oči zbog rasprska jedne granate te sasvim izgubi vid očinji: godišnja milostinja dozvoljena mu počimljuć od god. 1871 f. 100

Stipanu Maloča Ivanovu iz Kieva, obćine Vrličke kotara Sinjskog u Dalmaciji, c. k. povlašćenu nemoćniku 53 i 78 pesačke pukovnije, težko ranjenu u lievoj ruci u bitki od Königgrätza 1866 godine . . . . „ 100

Mati Grizelju pok. Ivana iz Mavica, sada nastanjenu u Vrliki kotaru Sinjskom c. k. povlašćenu nemoćniku 24 i 29 lovačkog tabora, težko ranjenu u obe noge u bitki kod Königrätza 1866 god. . . . . „ 100

Blažu Demarku Ivanovu iz Dolnja-Vas od Rozza, u kotaru Capodistrinskome c. k. poveljnom nemoćnjaku 19.a lovačkoga batalijuna g. 1866 kod Kustoce ranjenu u desnu nogu . . . . „ 50

Stipanu Srkiniću pok. Šime iz Vaćanah, u obćini Skradinskoj, c. k. poveljnom nemoćnjaku, 24.a lovačkoga batalijuna, g. 1866 kod Skalitza ranjenu u desnu mišicu . . . . „ 50

Ivanu Pindulliću iz Castelmuschio, kotar Velja, Istra, c. k. poveljnom nemoćniku, bivšem kormiluru I razreda, težko ranjenu 1866 godine kod Visa na c. k. gjemiji „Kaiser," nakićenu srebrnom kolajnom I. reda . . . . „ 50

Ivanu Borazanu Jakovljevu iz Ramljanah u području Mućа, u kotaru Splietskom u Dalmaciji, c. k. poveljnom nemoćnjaku, bivšem vojniku 22.e i 79.e pešačke pukovnije, i 24.a lovačkoga tabora god. 1866 kod Skalitza teško ranjenu u desnu nogu, koja mu bi odsječena . . . . „ 50

Digitized by Google

Pietro Tami fu Antonio da Parenzo, Istria, i. r. invalido patentato, del 22. reggimento d' infanteria ferito nel 1869 in Dalmazia, al braccio destro, che gli venne amputato . . . . „ 50

Marco Fabianich fu Domenico da Cherso, Istria, i. r. invalido patentato ex marinaio di III. cl., ferito gravemente a Lissa nel 1866 alla gamba destra a bordo dell' i. r. vascello "Kaiser„ e decorato della medaglia d' argento di II. cl. „ 50

Giuseppe Bercarich da Susguerizza distretto di Pisino, Istria, i. r. invalido patentato del 19. battaglione dei cacciatori ferito gravemente nella battaglia di Custozza nel 1866 . . . . „ 50

Giovanni Matcovich fu Matteo da Monghebbo, distretto di Parenza, Istria, i. r. invalido patentato del 22 reggimento d' infanteria, ferito al ginocchio a Campo Borgo Valsugana nel 1866 . . . . „ 30

Giuseppe Modrič q.m Matteo da Zaton, distretto di Obbrovazzo, Dalmazia, I. r. invalido patentato, ex sergente del 78. reggimento d' infanteria, ferito, gravemente alla gamba sinistra nella battaglia di Königsgrätz nel 1866 e decorato della medaglia d' argento di I. classe . . . . „ 25

Stevan Bielič q.m Ivan da Bribir, distretto di Scardona, Dalmazia, i. r. invalido patentato del 29. battaglione dei cacciatori, ferito all' occhio destro a Königsgrätz nel 1866 . . . . „ 25

Maria Stuparich nata Craglietto da Lussingrande, Istria, vedeva del defunto i. r. marinaio di I. classe Domenico Stuparich, fregiato della medaglia d' argento del valore e morto all' ospitale di Spalato in seguito alle ferite riportate nella battaglia di Lissa nel 1866; in considerazione di 2 superstiti figli minori . „ 200

Francesca Nuclich da Cherso, Istria, ved. del defunto i. r. marinaio Francesco Nuclich, morto nella battaglia di Lissa, nel 1866; in considerazione del superstite figlio minore . . . . „ 100

Francesca Lenatz nata Cech da Lovrana, Istria, vedova senza prole del defunto i. r. nostroma Matteo Lenatz, morto nella battaglia di Lissa nel 1866; ammalata ed inabile al lavoro . . . . „ 60

Florio Hure da Brusje sull' isola di Lesina, in considerazione della perdita sofferta del proprio figlio Luca, i. r. marinaio, morto nella battaglia di Lissa nel 1866 a bordo dell' i. r. fregata "Novara„ . . . . „ 100

Ancia ved. q.m Božo Katič da Koljane, comune di Verlicca, distretto di Sign, in considerazione della perdita sofferta del proprio figlio Jovan ex milite del 29. battaglione dei cacciatori morto nella battaglia di Königsgrätz nel 1866 „ 100

f. 1290

Dal suesposto si riteva:

"che in seguito alle istanze presentate, ed in base alle relative informazioni attinte presso le autorità competenti, si elargirono nel 1876:

f. 1190 per grazie,
„ 100 per pensione annua vitalizia e
„ 48 a titolo di sovvenzione straordinaria,

Assieme f. 1338

"che a norma del § 11 dell' atto fondazionale, il civanzo disponibile convertito in 5 obbligazioni esonero del suolo d' Ungheria nel valore nominale di f. 1800, passò in aumento del capitale intangibile, il quale dell' orginario importo di f. 34519.32 in contanti, si costituisce in oggi di 94 obbligazioni esonero del suolo d' Ungheria e della Transilvania nel vatore nominale di f. 71000 (pari a f. 53498:71 di costo) depositati presso la tesoreria civica;

"che si ha inoltre disponibile un importo di f. 1834.60 in contanti, compresovi la prima rata d' interessi scaduti in novembre con f. 1721:64, spettante alla gestione dell' anno 1876.

Trieste, 31 dicembre 1876

Il Curatorio pei fondi dell' unione patriotitca triestina di soccorso.

Il Podestà-Presidente:

Masimiliano Dr. D' Angeli.

I membri effettivi:

Giuseppe Barone de Morpurgo — Carlo Barone de Pascotini — Carlo cav. de Rittmemeyer — Giov. Batt. D.r cav. de Scrinzi — Carlo M. cav. de Stalitz, membro-gerente.

AVVISO DI CONCORSO

alle grazie che saranno da fissarsi per l' anno 1877 dai proventi della fondazione stabile pei feriti istituita dall' Unione patriotica triestina di soccorso.

In base all' atto fondamentale dell' Unione patriotica triestina di soccorso in favore di militi feriti in guerra appartenenti e Trieste ed alle provincie del Litorale e della Dalmazia il Curatorio apre il concorso alle grazie da destinarsi in quest' anno entro i limiti della somma disponibile.

Si invitano quindi tutti coloro i quali si credessero qualificati ad una sovvenzione, di indirizzare le loro istanze al podestà di Trieste qual presidente del curatorio al più tardi entro il mese di maggio p. v.

Dovrà constatarsi nelle medesime:

1. La pertinenza del petente ad un comune delle suindicate provincie.

2. Che il petente faceva parte dell' i. r. armata di terze o di mare, con indicazione del grado in essa occupato.

3. Che esso abbia preso parte attiva alla guerra del 1866 (escluse le guerre anteriori), e che ne abbia riportata una ferita tale da renderlo incapace a procurarsi il necessario sostentamento.

4. L' indicazione della presente sua condizione, dello stato economico e dei membri di famiglia al di cui sostentamento egli deve provvedere.

5. Per quanto concerne le famiglie bisognose di simili militi estinti in guerra o morti in conseguenza di ferite in guerra riportate, oltre alle qualifiche dei rispettivi estinti dovranno esse constatare i danni economici loro derivati dalla morte dei medesimi, indicando parimenti la presente loro condizione e il numero dei membri di cui la famiglia si compone.

Tutte queste indicazioni dovranno essere comprovate ed appoggiate da idonei certificati delle competenti autorità militari e civili, secondo il caso, coll' avvertenza che le istanze mancanti di tali requisiti non verrebbero prese in considerazione.

Il presente invito viene pubblicato nei fogli ufficiali di Trieste e della Dalmazia, e se ne dà inoltre diretta comunicazione all' i. r. ministero della guerra, nonchè agl' i. r. comandi militari del Litorale e della Dalmazia, ed al comando superiore dell' i. r. flotta.

Trieste, 18 gennaio 1877.

Il curatorio pei fondi dell' Unione patriottica triestina di soccorso.

Il Presidente-Podestà

Masimiliano dr. D'angeli

I membri effettivi:

Giuseppe barone de Morpurgo — Carlo barone de Pascotini — Carlo cav. de Rittmeyer — Giovenni Batt. D.r cav. de Scrinzi — Carlo M. cav. de Stalitz, membro gerentp.

Petru Tami pok. Ante iz Poreča, Istra c. k. poveljnom nemoćniku 22 pješačke pukovnije, ranjenu 1869 godine u Dalmaciji u desnu mišicu, koju su mu odkinuli . . . . „ 50

Marku Fabianiću pok. Dinka iz Cresa, Istra, c. k. poveljnom nemoćniku, bivšem mornaru III razreda, težko ranjenu kod Visa 1866 godine u desnu nogu na c. k. gjemiji „Kaiser" i nakićenu sa srebrnom kolajnom II reda . . . . „ 50

Josi Berkariću iz Šušnjerice, kotar Pasinski, c. k. poveljnom nemoćniku 19 tabora lovačkog težko ranjeun u bitki kod Kustoce 1866 godine . . . . . . „ 50

Ivanu Matkovicu pok. Mate iz Monghebbe, porečki kotar, Istra c. k. poveljiom nemoćniku 22 pješačke pukovnije, ranjenu 1866 godine u koljeno kod Campo Borgo, Valsugana . . . . „ 30

Josipu Modriću pok. Mate iz Zatona, u kotaru Obrovačkom, u Dalmaciji, c. k. poveljnom nemoćnjaku, bivšemu serzentu 78.e pešačke pukovnije god. 1876 kod Königrätza teško ranjenu u livu nogu, srebrnom medaljom I razr. ukrašenu . . . . „ 25

Stevanu Bieliću pok. Ivana iz Bribira, u kotaru Skradinskom, c. k. poveljnom nemoćnjaku 29.a lovačkoga batalijuna. g. 1866 kod Königgrätza ranjenu u desno oko . . . . „ 25

Mariji Stuparić iz Kraljeta velikog Lušinja, Istri, udovi pokojnog c. k. mornara I.a razreda Dinka Stuparića, ukrašenu srebrnom kolajnom za zasluge, i umrlu u bolnici Splitskoj uslid zadobitih ranah u bitki Viškoj 1866 godine, uvaživ dvoje osiročene nejačke djece . . . . „ 200

Franici Nuklić iz Čresa, u Istriji, udovici pok. c. k. mornara Frane Nuklića, poginuvšeg u boju kod Visa, 1866 god. s obzirom na preostavšega sina malodobna . . . . „ 100

Franici Lenatz, rodjenoj Cech, iz Lovrane, u Istriji, udovici, bez ditce, pok. c. k. nadglednika broda Mate Lenatza, poginuvšeg u boju kod Visa g. 1866, bolestnoj, i nesposobnoj za radnju . . . . „ 60

Cvitku Hure pok. Ivana iz Brušja na otoku Hvaru, uvaživ gubitak sina mu Luke, c. k. mornara, poginula u viškom boju 1866 godine na c. k. gjemiji „Novara" „ 100

Anici udovi pok. Bože Katića iz Koljanah, občine Vrličke kotara Sinjskog uvaživ gubitak sina joj Jovana, bivšeg vojnika 29 lovačkog tabora poginula 1866 godine u bitki kod Königgrätza . . . . „ 100

f. 1290

Iz gori iskazana vidi se:

"da uslid prikazanih molbenicah. i na temelju dotičnih izvištajah crpanih kod nadležnih vlastih, udiljeno bi g. 1876:

f. 1190 za pomilovine,
„ 100 za godišnju sažıvotnicu, i
„ 48 kao pripomoć izvanrednu,

Skupa . . f. 1338

"da po § 11 zakladnice, raspoloživi preostatak, obraćen na 5 rasteretnicah ugarskih u imenovnoj vridnosti od f. 1800, predje u povišak nepovridive glavnice, koja iza izvornog iznoska od f. 34519.32 u gotovu dandanas sastoji od 94 rasteretnicah ugarskih i erdeljskih u imenovnoj vridnosti od f. 71.000 (koliko f. 53.498:71 cine) položeni kod gradjanske blagajne;

"da osim toga raspoloživ je iznosak od f. 1834:60 u gotovu, ubrojavajuć u to prvi dilak dobitih dospitih u misecu studenomu, sa 1721 for. 64 nov. spadajnći na poslovodstvo godine 1875.

U Trstu 31 prosinca 1876.

Skrbništvo za zaklade domoljubne pomoćne zadruge tršćanske.

Gradski Načelnik-Pridsidnik

Maksimilian d.r d' Angeli

Pravi članovi:

Josip baron Morpurgo — Karlo baron Pascotini — Karlo vit. Rittmeyer — Iv. Krst. d.r vit. Scrinzi — Karlo M. vit. Stalitz, obršnik.

OBJAVA NATJEČAJA

za pomilovine, koje će se za godinu 1877 odrediti iz dohodakah stalne zaklade za ranjenike, koja je ustanovljena od domoljubne pomoćne zadruge tršćanske.

Na temelju zakladnice domoljubne pomoćne zadruge tršćanske na korist vojnikah ranjeni u ratu, koji pripadaju Trstu i pokrajinama Primorja i Dalmacije, Skrbništvo otvora natječaj za pomilovine, što se imadu ove godine u medjašima raspoložive svote odrediti.

Pozivaju se dakle svi oni, koji bi držali da su sposobni za jednu pripomoć, da biligovate molbenice svoje uprave na gradskoga Načelnika Skrbništva to najdulje do svršetka doj. mjeseca svibnja.

U istim molbenicama imaće dokazati:

1. Da tražioc pripada jednoj Občini gori naznačenih pokrajinah.

2. Da tražioc nahodjaše se u c. k. vojsci na kopnu ili na moru, s naznačenjem stepena u komu u njoj bijaše.

3. Da je on djelatno vojevao u ratu od g. 1866 (izuzam prijašnje ratove) i da je dopao ranu takovu, da ga je učinila nevrsnim za sebi pribaviti potrebiti žitak.

4. Kakvo je sada njegovo stanje ekonomičko, i koji su obiteljski članovi, za uzdržanje kojih ima on škrbiti.

5. Glede potrebnih obiteljih vojnikah koji u ratu poginuše ili usled ranah u ratu dopadših umriše, osim svojstvah dotičnih mėrtvih, imadu one dokazati ekonomičke štete zbog smerti istih, te naznačiti svoje sadašnje stanje i broj članovah, iz kojih se obitelj sastoji.

Sve ove naznake imadu se dokazati, i podkrepiti priličnim svedočnicama nadležnih Vlastih vojnih, i gradjanskih po slučaju, a opominje se da molbenice, koje takovih potribitih svojstvah neimaju, nebi se u obzir uzele.

Ovi poziv proglašuje se priko službenih listovah Tèršćanskoga i Dalmatinskoga, i osim toga uprav priobćuje se c. k. ratnomu Ministarstvu, i c. k. vojenim Zapoviedništvima Primorja i Dalmacije, i višjemu Zapoviedništvu c. k. brodovlja.

U Trstu 18 sječnja 1877

Skrbništvo za zakladu domoljubne pomoćne zadruge tršćanske.

Gradski Načelnik, Predsjednik

Maksimilijan D.r d' Angeli

Josip baron Morpurgo — Karlo baron Pascotini — Karlo vit. Rittmayer — Ivan Krst — d.r vitez Scrinzi — Karlo M. vit. Stalitz, član obršnik.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

Nr. 15. - Zara, Mercoledì 21 Febbrajo 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **flor. 2:50**, per il resto della Monarchia a **flor. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 15. - U Zadru, u Sriedu 21 Veljače 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam*.)

PARTE UFFICIALE.

Notificazione dell' i. r. Luogotenenza dalmata del 7 febbrajo 1877. N. 194 pr.
sul disarmo del villaggio di Zaton.

Per viste di pubblica sicurezza, ed in base al §. 42 della veneratissima sovrana Patente del 24 ottobre 1852 (B. L. G. Nr. 249.), viene ordinato il disarmo del villaggio di Zaton, comune di Sebenico, della cui esecuzione viene incaricato l' i. r. capitano distrettuale di Sebenico.

Resta con ciò proibito nel villaggio stesso, fino a nuove disposizioni, il possesso d' armi, sotto comminatoria delle penalità contemplate dal §. 32 della suecitata Patente imperiale.

Locchè si porta a pubblica conoscenza.

Zara, 7 febbrajo 1877.
Dall' i. r. Luogotenenza.

NOTIFICAZIONE.

Si porta a pubblica notizia che la mattina del 16. aprile 1877, alle ore 9, verrà aperta la prima sessione ordinaria della Corte d' assise per l' anno 1877, presso l' i. r. tribunale circolare di Spalato, la quale sarà tenuta nella solita sala dei dibattimenti.

Per questa sessione furono destinati a presidente della corte l' i. r. presidente signor Natale Paladino, ed a sostituti del presidente gli i. i. r. r. consiglieri provinciali Antonio Tommaseo e Giuseppe Alačević.

Zara, 15 febbraio 1877.
Dall' i. r. tribunale di appello dalmato.

N. 1855. AVVISO.

L' eccelso i. r. ministero del commercio ed il regio ministero ungarico del commercio hanno ritenuto a notizia la cessione fatta da parte del sig. Giuseppe Hunger, i. r. ufficiale telegrafico, al sig. Simeone Salghetti-Drioli, possidente in Zara, della sua porzione di diritto al privilegio accordato in data 6 decembre 1875 pella durata di cinque anni, riferibile all' invenzione di una macchina migliorata pella snocciolatura dell' amarasco, disponendo perchè sia registrata la cessione suddetta.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in seguito a riverito ministeriale dispaccio 26 gennaio 1877 N. 33,788.

Zara, 15 febbraio 1877.
Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 955-200. AVVISO 2—3

riguardante il suppletorio acquisto di stalloni erariali della razza equina dalmata pel periodo della monta nell' anno 1878.

Indotto dal desiderio di provvedere innanzi tutto e per quanto sia possibile dalla razza equina del paese gli stalloni occorrenti a sostituire quelli che venissero scartati dal deposito degli stalloni erariali, il ministero d' agricoltura invita gli allevatori e possidenti di cavalli che desiderassero vendere i loro stalloni (cavalli interi) a produrre le loro insinuazioni al più tardi fino li 31 Marzo a. c. presso l' i. r. Luogotenenza in Zara coll' indicazione del relativo prezzo di vendita.

Gli stalloni insinuati verranno assoggettati prima di tutto ad un esame preventivo da un ufficiale del deposito degli stalloni erariali all' occasione del suo viaggio d' ispezione nella località designata, nel qual incontro il sig. ufficiale del deposito si trova in diritto di designare senz' altro quei stalloni come non adatti pell' acquisto, i quali si presentassero inabili alla riproduzione per i loro difetti, e di avvertirne i relativi proprietarî.

I rimanenti stalloni offerti in vendita saranno da condursi all' occasione della premiazione dei cavalli in uno dei luoghi di concorrenza pubblicamente notificati, e verrà colà effettuato tosto l' acquisto da parte della commissione provinciale nel caso che gli stalloni convengano, nel caso poi che alla commissione in quell' epoca non fosse per anco noto il numero degli stalloni suppletori occorrenti, verrà constatato dalla commissione, effettuata una semplice ispezione, se il relativo stallone sia qualificato pell' acquisto.

La decisione quali degli stalloni trovati abili sieno realmente d' acquistarsi, come pure la stipulazione del contratto d' acquisto viene lasciata in questo caso al rispettivo comando di deposito degli stalloni, il quale effettuerà l' acquisto, tostochè gli sarà stato notificato il numero degli stalloni che occorrono per la relativa provincia.

SLUŽBENI DIO.

Obznana c. k. dalmatinskog Namjestništva dne 7 veljače 1877. Br. 194 Pr.
o razoružanju sela Zatona.

Radi javne sigurnosti, naredjuje se na temelju §. 42 prepoštovane vrhovne povelje od 24 listopada 1852 (D. Z. L. Br. 249.) razoružanje sela Zatona u občini Šibenskoj, a kotarskome poglavaru Šibenskome se nalaže namah izvršenje istog.

S otim ostaje zabranjeno u rečenome selu, do novih odredaba, posjed oružja, pod prietnjom kaznah, predvidjenih u §. 32 spomenute carske povelje.

Što se daje na javno znanje.

Zadar 7 veljače 1877.
Od c. k. Namjestništva.

Br. 574. OBZNANA.

Donosi se na javno znanje da danom 16 travnja 1877 u 9 sati izjutra, otvoriti će se prvo redovito zasidanje porotnog Dvora za godinu 1877 kod c. k. okružnog suda u Spljitu, koje će se držati u razpravnoj dvorani istog suda.

Za ovo zasidanje bijahu odredjeni predsjednikom dvora c. k. predsjednik okružnog suda gospodin Božo Paladino, a predsjednikom zamjenikom c. c. k. k. pokrajinski savjetnici gg. Antun Tomaseo i Josip Alačević.

Od c. k. prizivnog dalmatinskog suda.
Zadar 15 veljače 1877.

Br. 1855 OBJAVA

Visoko c. k. ministarstvo trgovine i ugarsko kr. ministarstvo trgovine uzeli su na znanje prepust sa strane gosp. Josipa Hungera c. k. brzojavnog urednika na korist gosp. Šime Salghetti-Driolia, posjednika u Zadru njegovog diela prava na povlasticu, dozvoljenu na 6 prosinca 1875 za tečaj od pet godišta radi uzumića jednog popravljenog stroja za ojezgrenje višnje, i naredjeno je da se taj prepust uknjiži.

Što se dava na javno znanje uslied štov. ministerialne naredbe od 26 siečnja 1877 br. 33.788.

Zadar 15 veljače 1877
Od c. k. namjestništva.

Br. 955-200 OBJAVA 2—3

glede naknadne nabave državnih pastuha Dalmatinske konjske pasmine za razdobje opasbe 1878 godine.

Pobudjeno željom da prije svega providi u koliko bude moguće od domaće konjske pasmine pastuhe, potrebite za nadomjestiti one, što bi se odstranili iz skladišta dr. avnih pastuha, ministarstvo ratarstveno pozivlje gojitelje i posjednike konja, koji bi svoje angire želili prodati, neka najdalje do 31 ožujka t. g. prikažu svoje podneske c. k. namjestništvu u Zadru naznakom dotične ciene.

Prijavljeni pastusi biti će prije svega podvrženi predhodnoj pregledbi po jednom častniku skladišta državnih pastuha prigodom njegova putovanja izvidnog u naznačenom mjestu, pri kojoj je zgodi taj častnik ovlašćen naznačiti kao nevaljane za nabavu one konje koje bi našao kao nesposobne za opasbu radi kakovih manâ, dojaviv to vlastniku.

Ostali pastusi, ponudjeni za prodaju imadu se privesti prigodom nadarenja konja u jedno od stičališta, javno oglašeno, te će se ondje nama sa strane pokrajinskog povjerenstva nabava obaviti, ako joj ti angiri prijaju. Nebude li pak u ono doba povjerenstvu još poznat broj nadoknadnih pastuha, ono će obistiniti po pregledbi prostoj, dali je pastuh sposoban za nabavu.

Odluka, koji će se pastusi nabaviti, kano i utvrda odnosnih ugovora ostavlja se u tom slučaju zapovjedništvu skladišta angira, koje će nabavu izvesti, čim mu bude naznačen broj angira, što potrebuje dotična pokrajina.

Digitized by Google

Per quello, che risguarda le qualità di cui debbono essere forniti gli stalloni offerti alla vendita, vengono stabilite le seguenti norme in proposito:

Discendenza: per quelli che derivano da stalloni erariali o licenziati, sarà da prodursi il relativo viglietto di monta, ed in caso diverso, dovrà essere comprovata la discendenza mediante un attestato in forma legale. Per stalloni che avessero di già montato, sarà inoltre da comprovarsi in modo degno di fiducia la loro produttività.

Età non minore di tre anni, non maggiore di sette anni.

Costituzione fisica: vigoroso sviluppo e sana costituzione di tutte le parti; buona armonia delle singole parti coll' intiero organismo; fondamento normale, andamento corretto e franco.

Temperamento (indole) non maligno, con stimolo sessuale vivamente sviluppato.

Grandezza conforme alla razza equina del paese, in cui ha luogo l' acquisto e dove verrà impiegato lo stallone.

I prezzi verranno stipulati coi proprietari a seconda delle qualità più o meno eminenti dello stallone.

Vienna li 23 gennaio 1877.

Dall' i. r. ministero d' agricoltura.

N. 755. **AVVISO.** 2—3

Si trova di richiamare l' attenzione del pubblico alle disposizioni dell' ordinanza 21 settembre 1876 dell' eccelso i. r. ministero di finanza, inserita nel n. 96 di questo foglio ufficiale a. 1876, secondo le quali le marche da bollo che vanno poste fuori di uso col 31 gennaio corrente e che restano inadoperate, possono *dal 1.o febbraio a tutto aprile 1877* venir scambiate gratuitamente presso gli uffizii dei magazzini di bollo verso nuove marche da bollo, sempre che vi concorrano le condizioni di legge, con l' ulteriore avvertenza, che dopo il 30 aprile a. c. non si potrebbe dar luogo nè ad uno scambio, nè ad un abbuono per le marche da bollo poste fuori di vendita.

Zara, 20 gennaio 1877.

Dall' i. r. direzione provinciale delle finanze.

Il 13 febbraio 1877 fu pubblicata e diramata la XXXVIII puntata del Bollettino delle leggi dell' Impero nelle lingue italiana e slava, già pubblicata il 30 dicembre 1876 soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 142, la dichiarazione dell' i. e r. governo austro-ungarico e del governo francese del 30 novembre 1876, concernente la prolungazione del trattato commerciale dell' 11 dicembre 1866;

N. 143, la convenzione del 3 dicembre 1876 fra l' Austria-Ungheria ed il principato di Lichtenstein, sulla rinnovazione e rispettiva continuazione della lega doganale e daziaria esistente fra l' Austria-Ungheria e Lichtenstein, del 23 dicembre 1863 (Boll. delle leggi dell' Impero N. 47, ex 1864).

N. 144, il trattato commerciale fra l' Austria-Ungheria e la Granbrettagna del 5 dicembre 1876.

N. 145, la legge del 23 dicembre 1876, con cui viene accordata la leva, per la completazione dell' esercito stanziale (marina da guerra) e del contingente necessario per la riserva durante l' anno 1877.

N. 146, l' ordinanza del ministro delle finanze del 23 dicembre 1876, concernente l' autorizzazione dell' i. r. ufficio doganale principale di seconda classe presso la stazione ferroviaria di Preussisch-Ziegengals al trattamento di uscita dello zucchero.

PARTE NON UFFICIALE.

La conferenza ministeriale, a cui abbiamo accennato nell' ultimo numero, ebbe realmente luogo nel pomeriggio del 14 presso il presidente dei ministri austriaci, principe Auersperg e vi presero parte i ministri Auersperg, Lasser, Tisza, Szell, Wenkheim e Trefort, richiamato a quest' uopo appositamente da Pest, nonchè i rappresentanti della banca nazionale Pipitz, Wodianer, Scharmitzer e Lucam. Per quanto si dice sull' esito della discussione, sembra che l' intero statuto della banca debba venir discusso nuovamente, in riflesso ai noti tre punti di controversia, relativamente cioè alle dotazioni fisse della direzione di Pest, alla competenza delle direzioni, ed alla formazione del consiglio generale, i quali naturalmente esercitano un' estesa influenza anche su altri punti dello statuto. Nella conferenza suddetta si sarebbe trattato, fra altro, anche della nomina degli impiegati, questione di non lieve importanza dal punto di vista che nello statuto, recentemente pubblicato e sostenuto dal governo austriaco e dalla banca nazionale, tale nomina viene riservata al consiglio generale, mentre i ministri ungheresi fanno delle riserve appunto contro questa disposizione dello statuto. Non si parlò in quell' adunanza della formazione del consiglio generale, che si riteneva dovesse formar argomento di discussione nella conferenza che doveva aver luogo l' indomani.

In vista dello stadio attuale delle trattative sulla questione bancaria, tanto nel club della sinistra quanto nel progressista fu avanzata la proposta di convocare una conferenza generale del partito costituzionale e la proposta fu accolta ad unanimità di voti. Non è ancora stabilito il giorno in cui l' assemblea si radunerà, ma si suppone possa esser indetta l' adunanza per la prossima domenica, ritenendosi che fino allora si debba conoscere il risultato delle attuali trattative.

Le lettere dalla Russia della *Pol. Corr.* caratterizzano l' impazienza che comincia a pronunziarsi ben distintamente in quel paese per gli interminabili stancheggiamenti della Turchia di fronte all' opera lenta ed incerta della diplomazia. La politica dell' aspettativa, dicono i corrispondenti di Pietroburgo, può convenire forse all' Inghilterra ed a qualche altro gabinetto, ma non alla Russia: la politica d' aspettativa del concerto europeo deve far nuovamente rifulgere la consistenza della triplice alleanza nordica. È interessante l' udire in quale maniera furono interpretate in Russia le recenti scaramuccie fra giornali parigini e berlinesi:

„L' acerba polemica fra la stampa francese e germanica partorì non fosse altro un buon risultato: quello di appurare e fare splendere in pienissima luce l' indole dei rapporti fra la Russia e la Germania. E se dapprincipio in queste sfere direttive si ondeggiava perplessi, causa le insinuazioni che venivano a galla nel vicino impero tedesco onde turbare quelle relazioni, ultimamente però si produssero parecchi incidenti che strinsero fra loro con nodi più stretti quei due gabinetti. Non mancano indizi per inferire che la politica germanica procederà consorte le mani con quella della Russia, e conviene ritenere che sotto tali auspicii si troverà il tramite per giungere ad una soluzione tale da non ledere gli interessi dell' una nè dell' altra monarchia.“

Što se tiče vrstnoća, koje moraju imati pastusi, ponudjeni na prodaju, ustanovljuju se glede tog sliedeći prepisi:

Proizhod: Za one koji proishode od državnih ili povlašćenih pastuha, ima se prikazati dotična svjedočba opasbe, ili inače dokazati proizhod svjedočnicom zakonitom. Za pastuhe, koji su već opasavali, ima se još vjerodostojnim načinom dokazati njihova plodnost.

Godišta: Ne više od sedam a ne manje od tri.

Tjelesni sustav: Kriepki razvoj i zdrav sustav svih uda; suglasje izmedju pojedinih djela i cielog tiela; redoviti podlog, čist i slobodan hod.

Narav: (ćud) ne zlobna sa spolnim podtičkom, živo razvijenim.

Veličina: Po pasmini konjskoj iste pokrajine, gdje se nabava opravlja i gdje će se angiri upotriebiti.

Ciena će se ugovoriti sa vlastnikom po vrsti većma ili manje odličnoj angirâ.

Beč 23 siečnja 1876

Od c. k. ministarstva ratarstvenog.

Br. 755 **OZNANA.** 1—3

Nahodi se obratiti pozornost pučanstva na naredbe visokoga c. k. popečiteljstva dohodarina od 21 rujna 1876, uvrštene u br. 96 ovoga službenoga lista god. 1876, po kojima se bezplatno mogu izmjeniti kod skladišta biljegovnih od *1 veljače do svršetka travnja 1877* biljegovke, što se 31 siečnja tek: god. stavljaju izvan porabe za nove biljegovke, dakako kada to budu dozvoliti zakonski uvjeti sa daljnom opomenom, da poslie 30 travnja niti bi se mogla više dozvoliti iz mjena niti odšteta za biljegovke, stavljene izvan prodaje.

Zadar 20 siečnja 1877

Od c. k. pokrajinskog ravnateljstva dohodarina.

Na 13 veljače 1877 bi oglašen i razaslat u talijanskom i hrvatskom jeziku XXXVIII komad državo zakonskog lista, već izašav na 30. prosinca 1876 na samome njemačkom jeziku.

Sadrži pod:

br. 142, izjavu c. k. austro-ugarske i francezke vlade od 30 studena 1876 glede produljenja trgovačkog ugovora od 11 prosinca 1865,

br. 143, ugovor od 3 prosinca 1876 izmedju Austro-Ugarske i kneštine Liechtenstein o obnovi i odnosno nastavljenju sveze carinske, obstojeće izmedju Austro-Ugarske i Liechtensteinske od 23 prosinca 1863 (d. z. l. br. 47 od 1864)

br. 144, trgovački ugovor izmedju Austro-Ugarske i Inglezke od 5 prosinca 1876,

br. 145, zakon od 23 prosinca 1876, kojim se dozvoljava saziv novaka za nadopunidbu stalne vojske (ratne mornarice) i količnika, potrebita za pričuvu za godinu 1877,

br. 146, naredbu ministarstva financija od 23 prosinca 1876 glede ovlašćenja c. k. poglavitog carinskog ureda druge vrsti kod željezničke postaje u prusianskom Ziegenhalsu za opravu sladora pri izvozu.

NESLUŽBENI DIO.

Ministerialna skupština, koju smo naznačili u zadnjem broju, bila je upravo držata po podne na 14 kod predsjednika austrianskih ministara, kneza Auersperga i učestvovaše tu miaistri Auersperg, Pretis, Lasser, Tisza, Szell, Wenkheim i Trofert, kojega na tu svrhu navlaš prizvaše iz Pešte, kano i zastupnici narodne novčare Pipitz, Wodianer, Scharmizer i Lucam. Koliko kažu o uspjehu razprave, čini se, kao da moraju iznova razpravljati cieli ustav novčare radi poznatih tri točaka razprenih, biva, glede stalnih zaklada za ravnateljstvo peštansko, glede nadležnosti ravnateljstva i glede sastavljenja glavnog vieća, koje dakako vrši upliv i na ostale točke ustava. U rečenoj skupštini da se je radilo izmedju ostalog, i o imenovanju činovnika, pitanje ne male važnosti s gledišta, što se po novom ustavu, tu skoro oglašenu i poduprtu od austrianske vlade i od narodne novčare, to imenovanje pridržava glavnome vieću, dočim se ministri ugarski baš glede toga uzčuve pridržavaju. U rečenoj skupštini nije se govorilo o sastavljenju glavnoga vieća, što je kako misle, imalo ostati za sutradan da se vieća.

Pogledom na sadašnje stanje dogovora o pitanju novčare, biaše stavljeni u stanku lievice i u onome naprednjaka predlozi, da se sazove glavna skupština sve ustavne stranke te ti predlozi jednoglasno se primiše. Još nije dan utvrdjen, u koji će se skupština sastati, ali drže, da bi to moglo biti u nedjelju, premnijući se, da bi dotlen upjesi dogovora mogli biti priznati.

Pisma *političke korespondencije* iz Petrograda bilježe nestrpljivost, koja se jasno prikazuje u onoj zemlji radi nesvršivih otezanjâ turskih prema sporoj i neizvjestnoj radnji diplomacije. Politika očekivanja kažu dopisnici iz Petrograda možda će prijati Inglezkoj i drugoj kojoj vladi, ali ne Rusiji: politika očekivanja suglasnosti evropejske imade opet osjajiti obstojanje sjeverne trostruke sveze. Zanimivo je čuti, kako su u Rusiji tumačili tuskoro čarkanje izmedju dnevnikâ parižkih i berlinskih:

„Žestoka prepirka izmedju francuzkog i njemačkog novinarstva rodila je dobrim plodom: onim da je očistila i osjajila največma narav odnošajâ izmedju Rusije i Njemačke. Te ako su s' početka u onim krugovima ostali bili iznebušeni radi podmetanja, što se biahu iztakla u blizoj njemačkoj carevini za pomutiti te odnošaje, onomadne su se pojavile neke uzgredice, koje su sa čvršćim užam srezale obe vlade. Nemanjka znakovâ, za dokučiti, da će njemačka politika postupati sa rukama izavitim sa onom Rusije, te valja uzeti, da će pod takovim stanjem doći do sredstva za postići riešenje, koje nebi vriedjalo interese niti jedne niti druge države.

Digitized by Google

Nella seduta del 10 febbraio della Camera dei deputati fu presentato il progetto di legge governativo, con cui vengono prese delle disposizioni riguardo alla relazione di *contadinaggio* e *colonia* negli attuali distretti giudiziarî di Ragusa, Ragusavecchia, Stagno e Sabioncello del regno di Dalmazia.

Riportiamo qui sotto tradotto tale progetto, in riserva di riprodurre, non appena ci sarà pervenuta, l'esposizione dei motivi che l'accompagna.

Coll'approvazione di ambedue le camere del consiglio dell'impero trovo di ordinare come segue.

§ 1. L'obbligo alla prestazione di giornate di lavoro, che negli attuali distretti giudiziarî di Ragusa, Ragusavecchia, Stagno e Sabioncello del regno di Dalmazia incombe al contadino, come tale viene tolto.

§ 2. Quale compenso a questa prestazione di lavoro, in quanto dessa spetti giusta le norme fino ad ora vigenti, il contadino, ove su di ciò non abbia luogo fra le parti un diverso accordo, deve corrispondere al padrone posticipatamente un annuo importo di 5 fior. (cinque fiorini), e deve per l'avvenire provvedere dal proprio alla conveniente conservazione della casa, come pure sostenere gli ordinarî ristauri. Egli deve inoltre in tutti i casi rifondere ogni pubblica gravezza da prestarsi dalla casa contadinesca, e rispetto alla riscossione della rifusione di queste gravezze ha luogo il procedimento stabilito in via amministrativa per la riscossione delle quote coloniche d'imposte.

§ 3. Se per desiderio dell'una o dell'altra delle parti la relazione di contadinaggio viene a sciogliersi, in quei casi nei quali secondo le norme sussistenti in proposito spetta al contadino una indennizzazione per i miglioramenti alla realità costituente l'oggetto della relazione di contadinaggio, il valore dei miglioramenti, in quanto non trovi luogo un'accordo, dovrà fissarsi ancora prima dello sgombro, a mezzo di periti destinati quali giudici arbitri da entrambe le parti, e se su di ciò si manifestassero indugi, nominati dall'autorità, e l'obbligo di pagamento dovrà pronunziarsi nella forma di una sentenza arbitramentale inappellabile.

Vale lo stesso per la fissazione del valore del danno arrecato mediante peggioramento e dell'indennizzo da prestarsi per tale titolo.

§ 4. Le altre controversie fra il padrone dall'una ed il contadino dall'altra parte, emergenti dalla relazione il contadinaggio, come pure le controversie fra i padroni ed i loro coloni nascenti dalla relazione di colonia, compresevi le controversie di turbato possesso, spettano alla giudicatura del giudice civile.

Con ciò peraltro non viene toccato l'obbligo delle autorità politiche alla riscossione delle rifusioni d'imposta (§ 2), e resta intatta del pari quell'attività che spetta alle autorità politiche in dipendenza al dovere incombente al colono di non intraprendere il raccolto senza previo avviso ed autorizzazione del padrone.

§ 5. Le decisioni pronunziate dalle autorità politiche sopra controversie che a tenore del § 4 sono d'ora in avanti demandate alla giudicatura dei giudizi e passate in giudicato fino al principio dell'attività della presente legge, come pure le convenzioni conchiuse dalle autorità politiche sopra tali controversie, sono parificate alle sentenze e convenzioni giudiziali nel senso del § 385 del regolamento giudiziario per la Dalmazia.

§ 6. La presente legge entra in attività col 1 gennaio dell'anno susseguente alla sua pubblicazione, ed a mezzo della medesima vengono poste fuori di vigore tutte le anteriori prescrizioni, che con essa non si accordano.

§ 7. I miei ministri dell'interno, della giustizia e delle finanze sono incaricati dell'attivazione della presente legge.

Consiglio dell'Impero.

233 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 3 febbraio.

Il ministro dell'istruzione risponde all'interpellanza avanzata da Vitezić in una anteriore seduta sulla istituzione di scuole slave in Istria. Alla prima domanda dell'interpellante, se cioè il ministro dell'istruzione sia intenzionato di riconoscere come valevoli per lo Stato gli attestati di maturità rilasciati dal ginnasio di Fiume, egli rispondeva di non potere far valere nelle sue decisioni minori esigenze a favore di istituti esteri, e che quindi gli attestati di maturità del ginnasio di Fiume non saranno da riguardarsi come valevoli senz'altro. Quanto alla seconda domanda, che si aggira sul diritto assicurato dalle leggi fondamentali dello Stato ad ogni nazionalità di istruirsi nella propria lingua, il ministro risponde che questo trova ora la sua piena applicazione nelle scuole popolari. Nelle scuole superiori però alla realizzazione di simili intenzioni si oppone la mancanza di docenti e di libri di testo. L'istituzione poi di un ginnasio e di un preparandio con lingua d'istruzione slava non è effettuabile, perchè, giusta le attinte informazioni, la frequentazione ne sarebbe assai scarsa.

Il ministro dell'istruzione risponde anche all'interpellanza a suo tempo avanzata da Zaklinski circa l'erezione di un vescovato greco-cattolico in Stanislau, dicendo che nella presente condizione finanziaria non è possibile aumentare il contributo del tesoro dello Stato al fondo di religione.

È respinta a grande maggioranza la proposta Vitezić di aprire la discussione sulla risposta data alla sua interpellanza.

La Camera passa all'ordine del giorno.

Wittmann ottiene la parola per sostenere la proposta da lui e consorti avanzata a favore della navigazione mercantile.

A votazione la proposta è rigettata.

Si riprende quindi la discussione sul progetto di legge relativo all'esecuzione mediante vendita forzosa.

Parlano ancora i deputati Edlbacher e Sturm quali relatori, l'uno della minoranza e l'altro della maggioranza, e Bärnfeind propone la votazione nominale sul quesito: se a base della discussione articolata abbia a prendersi la proposta della minoranza. La votazione dà 79 voti affermativi, 145 negativi e, respinta così la proposta, la Camera adotta la proposta della maggioranza a base della discussione articolata.

La prossima seduta ha luogo venerdì 9 corr.

234 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 9 febbraio.

Proskowetz e consorti presentano una interpellanza al ministro dell'interno allo scopo di sollecitare la produzione di un progetto di legge a tutela contro la peste bovina.

Come unico oggetto all'ordine del giorno, sta la discussione articolata sul progetto di legge concernente il modo di procedere in caso di esecuzione con vendita forzosa di cose mobili e immobili.

Al § 1 e 2 **Lienbacher** presenta varie proposte tendenti a mitigare le disposizioni della legge a favore dell'esecutato, il quale, come sostiene l'oratore, spesso è vittima di usurai.

U sjednici zastupničke kuće dne 10 veljače bi prikazata vladina zakonska osnova, kojom se izdaju odredbe glede odnošajâ *težaštva* i *kmetstva* u sadašnjem sudbenim kotarima Dubrovačkom, Cavtatskom, Stonskom i Pelješkom, kraljevine Dalmacije.

Donašamo ovdje prevodjenu tu osnovu pridržanjem, donieti čim nam pripiju i razloge tog predloga.

Sa odobrenjem obih kuća carevinskog vieća nahodim da naredim koliko sliedi.

§. 1. Ukida se obveza na davanje radničkih dneva, koje u sadašnjim sudbenim kotarima dubrovačkom, cavtatskom, stonskom i pelješkom, u kraljevini Dalmaciji nadleži *težakom* kao takovim.

§. 2. Kao naknada za to davanje radnja, u koliko se duguje po do sada obstojećim zakonima, *težak* će imati platiti *gospodaru*, ako se vrhu toga stranke drugčije nesporazumiju pri svršetku svake godine svotu od 5 fior. (pet forintih), a za buduće morati će sam škrbiti se za uzdržanje kuće kano i providiti od svog za obične popravke. On će imati jošter svakako namiriti svaki namet, što ga imade dati *težačka* kuća te glede pobiranja namire za te namete ostaje u kriepost postupak, upravnim putem utvrdjen za pobiranje kmetskog količnika poreza.

§. 3. Ako bi po želji jedne ili druge stranke odnošaj *težaštva* imao se razriešiti, u onim slučajima, u kojim po obstojećim glede toga prepisima *težaka* ide odšteta za boljak nepokretnine, koja biva predmetom *težačkog* odnošaja, ciena boljka, nebude li o tomu sporazumka, imati će se utvrditi još prije ostavka preko procienitelјâ, koje obe stranke budu odredile kao razsudnike, a oklievaju li u tomu stranke, vlast im jih naimenuje, te obveza na plaćanje imati će se izreći u obliku jedne neporecive razsude.

Isto valja i za utvrdu vriednosti nanešene štete izopačenja i za naknadu, što se u to ime imade dati.

§. 4. Ostale razpre izmedju *gospodara* s jedne a *težaka* s druge strane izhodeće iz odnošaja *težaštva*, kano i razpre izmedju *gospodara* i njihovih *kmetova*, izlazeće iz odnošaja *kmetstva*, obuzev i razpre radi smetanog posjeda, podvržene su razsudbi gradjanskog suda.

S tim se pak nedira u dužnost političke vlasti na pobiranje porezne naknade (§. 2) i ostaje takodjer nedirnut postupak, koji spada na političku vlast uslied odnošaja *kmetstva*, da *kmeta* prinudi nepreuzimati žetve prije no što bi to *gospodaru* naviestio i po njemu ovlašćen bio.

§. 5. Odluke, izrečene po političkoj vlasti vrhu razpra, što se odsele povjeruju sudbenoj razsudi, ako su pri uvedbi ovog zakona prešle u neporecivost, kano i nagodbe, sklopljene kod političkih vlastih vrhu takovih razpra, izjednačene su sa presudama i nagodbama sudbenim u smislu §. 385 sudbenog pravilnika za Dalmaciju.

§. 6. Ovaj zakon stupa u život sa 1 siečnja godine poslie objavljenja mu a istim se stavljaju izvan krieposti svi prvašnji prepisi, što se s njim neslažu.

§. 7. Mojim ministrima nutarnjosti, pravosudja i financija naloženo je izvršenje ovoga zakona.

Carevinsko vieće.

233 sjednica zastupničke kuće

na 7 veljače.

Ministar nauke odgovara na upit, stavljen po Vitezićú u predhodećoj sjednici o ustroju slovinskih učiona u Istri. Na prvi upit mu, dali je to jest ministar nauke nakan priznati kao valjane za državu svjedočnice zrelosti, izdate od gimnazije na Rieki, on odgovara da u svojim odlukama nemože iskati manje od inostranih zavoda, da nemogu daklen sviedočanstva zrelosti riečke gimnazije bez ikakva uvjeta priznati se kao valjatna. Glede drugog pitanja, što se vrti o pravu svake narodnosti, da se u svom jeziku izobrazi, zajamčenu u temeljnim zakonima države, ministar odgovara, da se to pravo sada nahodi u porabljeno u pučkim učionama. Nego u višjim učionama opiru se uvedbi tih namjera oskudica učitelja i učilištnih knjiga. Ustroj pak jednog gimnazija ili učiteljišta sa naukovnim jezikom slovinskim nije izvediv, jer bi po dobivenim obaviestima pohadjanje istih bilo mnogo škrto.

Ministar nauke odgovara takodjer na jedan upit, u svoje vrieme stavljen od Zaklinskog glede ustroja jedne grčko-katoličke biskupije u Stanislavu, rekući da u sadašnjim novčanim okolnostima nije moguće povisiti prinos iz državne blagajne za vjersku zakladu.

Velikom većinom je odbiven predlog Vitezićev, da se otvori razprava o odgovoru, datu na njegov upit.

Kuća prelazi na dnevni red.

Wittmann dobiva rieč za poduprieti predlog, učinjen po njemu i družini na korist trgovačke mornarnice.

Pri glasovanju je predlog odbit.

Zatim se opet zauzimlje razprava o zakonskoj osnovi glede ovrhe sredstvom prisilne prodaje.

Još govore zastupnici Edlbacher i Sturm kao izjavitelji, jedan manjine a drugi većine u Bärnfeind predlaže poimenice glasovanje o pitanju, dali se ima za podlogu članačke raprave uzeti predlog manjine. Glasovanje dade 79 odvjeta povoljnih i 145 nječnih, te odbiven tako predlog, kuća prima predlog članačke razprave.

Dojduća je sjednica u petak dne 9 tek.

234 sjednica zastupničke kuće

na 9 veljače.

Proskowetz i družina prikazuju upit na ministra nutarnjosti na svrhu, da pospješi prikazanje jedne zakonske osnove na obranu proti govedjoj kugi.

Kao jedini predmet na dnevnom redu je članačka razprava o zakonskoj osnovi glede načina, kako da se postupa pri ovrhi sa prisilnom prodajom pokretninâ i nepokretnina.

Pri § 1 i 2 **Lienbacher** predlaže više preinaka za da se odredbe zakona na korist ovršenika ublaže, koji je, kako govornik dodaje, čestoput žrtva lihvara.

Digitized by Google

Altro emendamento presenta il deputato Hönigsmann.

Il ministro della giustizia oppone ai preopinanti, che l'usura si sente tanto più libera quanto meno precise e brevi sono le disposizioni della procedura esecutiva, mentre all'incontro data una giurisprudenza chiaramente regolata anche sotto questo aspetto, più facile sarà l'affluenza del capitale solido, e il proprietario che avrà bisogno di danaro, lo troverà più facilmente ad interessi non usuratici. (*Applausi*).

Dopo una lunga discussione, alla quale prendono parte Fuchs, Menger, Kowalsky, Kaiser, Kronawetter, Gross, Rieger ed il rappresentante governativo, capo-sezione barone Sacken, i §§ dall' 1 sino al 4 sono votati nella stilizzazione del comitato, dopo di che chiusa la seduta, è indetta la prossima a domani.

235 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 10 febbraio.

Esauriti gli esibiti, la Camera riprende la discussione articolata sul progetto di legge concernente l'esecuzione mediante vendita forzosa.

Il § 6 è accolto con un emendamento proposto da Lienbacher; i §§ 7, 8, 9, 10 sono votati conforme alle proposte del comitato.

Magg fa al § 11 una proposta suppletoria, che viene assegnata al comitato per esame e rapporto, ed altra simile, con eguale risultato, fa il deputato Dworsky al § 14. I §§ 12 13 ed il primo alinea del 14 sono votati nella stilizzazione del comitato.

Allo scopo di abbreviare la discussione, la Camera delibera che ogni oratore che intende fare un emendamento a qualche paragrafo, abbia ad annunziarlo sin d'ora. In seguito a ciò sono presentati i seguenti emendamenti: Lienbacher ai §§ 20, 23 e 24, Handl al § 27, Stöhr al § 29, Dürrnberger al § 23, Ryger al § 27, Hönigsmann al § 23, Fux (Moravia) ai §§ 21, 23, 40 e 45, Pfeifer ai §§ 20 e 28, Kronawetter ai §§ 21, 23, 48, 74 e 100, Foregger al § 102, Wegscheider ai §§ 32, 33 e 36.

Tutte queste proposte sono assegnate al comitato per esame preliminare, e la seduta si chiude, indetta la prossima a mercoledì 14 corrente.

Interno.

Vienna, 14 febbraio. Dopo lungo dibattimento, nel quale il ministro del commercio sostenne energicamente l'opportunità di partecipare alla Esposizione di Parigi, fu accolta in seconda e terza lettura la proposta della minoranza del comitato, di stanziare a questo effetto la somma di f. 600,000.

Praga, 15 febbraio. Nelle elezioni al consiglio dell'impero, i collegi cittadini nominarono dovunque candidati vecchi-czechi. In quasi tutti i distretti però vi furono più o meno significanti minoranze a favore dei costituzionali.

Budapest, 13 febbraio. La *Pester Correspondenz* ha da Vienna quanto segue: L'Imperatore, considerando che tutti gli uomini di Stato ungheresi, che vennero interpellati, esposero come riesca attualmente inattuabile la formazione di un'altro gabinetto, incaricò Tisza della nuova costituzione del ministero. Tisza avrà un convegno, a mezzogiorno, coi ministri austriaci presso il principe Auersperg, per rilevare in via affatto privata, prima di assumere una tale missione, se il noto punto di differenza possa essere eliminato.

Estero.

Londra, 14 febbraio. Camera dei Lordi. Ad analoga richiesta di Granville, Derby dichiara che i dispacci di Salisbury sui colloqui avuti con Bismarck e Decazes non furono inscritti nel libro azzurro, atteso il loro carattere confidenziale.

Camera dei comuni. Montagu annuncia un' interpellanza diretta a rilevare, se sia vero che Salisbury abbia dichiarato avere i sudditi elleni dimoranti in Turchia il diritto d'insorgere quando credessero di avere una prospettiva di buon risultato. Bourke dichiara di non aver alcun dettaglio sulla caduta di Midhat, di essere però informato che essa non modifica la politica della Porta, e che le riforme saranno attuate. Northcote dichiara che il dispaccio 2 novembre di Loftus sulle assicurazioni pacifiche dello Czar fu comunicato ad Israeli prima del 9 novembre. Bourke partecipa che già da un anno e mezzo sono state troncate colla Porta le trattative concernenti un migliore controllo del trattato contro il commercio degli schiavi.

— 15 febbraio. È stato pubblicato anche il dispaccio 25 maggio diretto da lord Derby ad Elliot. Derby annunzia in esso all'ambasciatore di aver partecipato al governo ottomano, che sebbene l'Inghilterra non abbia voluto aderire al *memorandum* di Berlino, pure dalla guerra di Crimea in pòi, talmente si mutarono le condizioni e l'opinione pubblica in Inghilterra, che la Porta non potrebbe sperarne più di un semplice appoggio morale, quando le presenti difficoltà non trovassero una soluzione pacifica e soddisfacente.

— 16 febbraio. Camera dei comuni. Il cancelliere del tesoro dichiara che le visite di Elliot e Salisbury in Atene rivestivano un carattere privato, e che Salisbury lo ha privatamente assicurato essere false le attribuitegli espressioni simpatiche verso gli elleni. Non si voleva far alcuna differenza tra il modo con cui fu richiamato Elliot e quello con cui lo furono gli altri ambasciatori, nè con tale richiamo si intendeva di dare alla Turchia un segno di disgusto. Il segretario alla guerra dichiara che nessun ufficiale in servizio attivo può, senza permesso del governo, accettare servizio militare in altri stati.

Camera dei Lordi. Il duca d'Argyle annunzia una interpellanza sulle istruzioni impartite a Salisbury, e sulle misure che il governo intende adottare per la realizzazione degli scopi accennati nelle istruzioni.

Belgrado, 15 febbraio. I plenipotenziari alla conferenza per la pace, consiglieri di Stato Christić e Matić, partirono per Costantinopoli coll'interprete Basić. Un decreto del principe convoca la grande Skupština pel 25 febbraio a Belgrado ed ordina le elezioni pel 20 m. s.

Costantinopoli, 14 febbraio. Sono qui aspettati per domenica il delegato serbo Hristić e Pertew effendi. Alla proposta di spedire un proprio delegato a Costantinopoli, il Montenegro risponde insistendo che le trattative siene condotte in Vienna. Il Musteschar del ministero della giustizia è spedito in Europa, per istudiarvi l'organizzazione dei tribunali, e parte oggi per Marsiglia.

— 15 febbraio. Il principe del Montenegro risposе alla domanda della Porta di trattare la pace non in Vienna ma altrove, che egli ritiene Vienna quale luogo più adattato alle trattative, ma che per dare prova di spirito conciliativo, propone Cattaro.

— 16 febbraio. La Porta declinò la proposta del Montenegro di scegliere Cattaro a luogo delle trattative di pace, ed invitò il principe a designare Scutari o qualunque luogo situato nell'Erzegovina.

Versaglia, 15 febbraio. Il presidente del senato tenne un discorso necrologico molto affettuoso sul decesso del generale Changarnier. Il governo dichiarò di voler pensare ai solenni funerali del defunto generale.

Drugi izpravak je predložen po zastupniku Hönigsmannu.

Ministar pravosudja protustavlja predgovornicima, da je lihvarstvo tim slobodnije, čim su manje točne i kraće odredbe ovršnog postupka, dočim je s druge strane, kada ima postupka bistro uzakonjena i pod tim vidom lakše, da se solidne glavice iztaknu, te onaj, koji će trebati novaca, naći će ga lakše uz dobit nelihvarsku.

Iza duge razprave u kojoj učestvuju Fuchs, Menger, Kowalsky, Kaiser, Kronawetter, Gross, Rieger i vladin zastupnik, odsječni predstojnik barun Sacken, glasovati su §§ 1 i do 4 u slogu odborovu, iza česa je dojduća sjednica uričena za sutradan.

235 sjednica zastupničke kuće.

na 10 veljače

Tršeni podnesci kuća na novo zauzimlje članačku razpravu zakonske osnove glede ovrhe sredstvom prisilne prodaje.

§. 6 je primljen sa jednim izpravkom Lienbachera; §§. 7, 8, 9, 10, glasovati su po predlogu odborovu.

Magg pri §. 11 stavlja jedan dodatan predlog, koji se šalje odboru na izvid i izvješće, a drugi takav sa istim je uspjehom stavljen po zastupniku Dvorskim pri §. 14. U slogu odborovu su primljeni §§. 12, 13 i prvi dio 14.

Namjerom, da razpravu skrati kuća odlučuje, da svaki govornik, što kani staviti koji popravak, već sada naviesti dotični §. Uslied toga su prijavljeni popravci: k §. 20, 23, i 23 od zastup. Lienbachera, k §. 27 od Handla, od Hönigsmanna k §. 23, od Fuxa (iz Moravske) k §§. 21, 23, 40 i 45, od Feifera k §§. 20 i 38, od Kronawettera k §§. 21, 23, 32, 48, 74 i 100, od Foreggera k §. 102, od Wegscheideza k §§. 32, 33, i 36.

Svi ti predlozi šalju se odboru za predhodan izvid pa je sjednica zatvorena, te dojduća uričena za sriedu 14 tek:

Naše zemlje.

Beč. 14 veljače. Iza duge razprave, u kojoj ministar trgovine kriepko pudupiraše shodnost sudielovanja pri parižkoj izložbi bi primljen u drugom i trećem štivenju odborov predlog, da se na tu svrhu uvrsti svota od 600.000 fr.

Prag, 15 veljače. U izborima za carevinsko vieće gradska izborništva posvuda imenovaše predloženike staročeske. U skoro svim kotarima pak biaše više ili manje znatnih manjina na korist ustavovjeraca.

Budapešt, 13 veljače. *Pester Correspondenz* ima iz Beča koliko sliedi: Car uvaživ, da su svi ugarski državnici, koji biaše pitani, izložili, da za sada nebi bilo moguće sastavljenje druge vlade, opet naloži Tiszi da novo ministarstvo sastavi. Tisza će na podne imati sastanak sa austrianskim ministrima kod kneza Auersperga, za saznati sasvim privatno, prije nego se primi tog naloga, dali se može ukloniti poznata točka razprenа.

Inostranstvo.

London, 14 veljače. Kuća lordova. Na dotični upit Granvilov, Derby izjavljuje, da se Salisbury-evi dopisi o dogovorima, što ih je imao sa Bismarkom i Decazesom nisu uvrstili u modru knjigu radi njihova povjerljivog značaja.

Zastupnička kuća. Montagu navješćuje upit, za saznati dali je istina, da je Salisbury očitovao, da grčki podanici, stanujući u Turskoj imadu pravo ustati kada bi mislili, da imadu izgleda uspjeti. Bourke javlja, da neima nikakve potankosti o padu Midhata, nego da je obaviešćen, da se nemienja politika Turske i da će preinake biti izvedene. Northcote očituje da je dopis Loftusa od 2. studenoga o pomirljivu uvjeravanju cara bio priobćen Israelu prije 9 studenoga. Bourke priobćuje, da je već godina i pol, da su bili prekinuti sa Turskom dogovori glede boljeg nagledanja ugovora proti trgovini sa robovima.

— 15 veljače. Bio je oglašen i dopis od 25 svibnja, upravljen od lord Derby-a na Elliota. Derby u njemu javlja poslaniku, da je turskoj vladi priobćio, da premda Inglezka nije htiela pristati na spomenicu berlinsku, ipak su se od krimskog rata okolnosti toliko promienile i javno mnienje u Inglezkoj da Turska nebi smiela očekivat, drugo no moralnu podporu, ako sadašnje potežkoće nebi našle mirno i zadovoljavajuće riešenje.

— 16 veljače. Zastupnička kuća. Kancelar blagajne izjavljuje, da su pohodi Salisbury-ja i Elliota u Atini imali značaj privatni, i da ga je Salisbury privatno uvjerio, da su lažne izreke prijatne Grcima, njemu pripisate. Nije se htielo nikakve razlike stvarati u načinu, kojim biaše opozvat Elliot i kojim su opozvati drugi poslanici, niti su sa tim opozivom htieli Tursku ozlovoljiti. Tajnik za ratne posle izjavljuje, da nijedan častnik u dielatnoj službi nemože bez dozvole vladine primiti vojničku službu u drugoj državi.

Kuća lordova. Vojvoda d, Argyle navješćuje jedan upit o naputcima uvidjenim Salisbury-u i o mjerama, koje vlada kani uvesti za izvedbu broj naznačenih u naputcima.

Biograd, 14 veljače. Punovlastnici za pomiriteljni stanak, državni viećnici Kristić i Matić odputovaše u Carigrad sa tumačem Basićem. Jedan nalog knežev sazivlje na 25 veljače skupštinu u Biograd i naredjuje izbore za 20 i. m.

Carigrad, 14 veljače. U nedjelju se čekaju srbski odredjenik Kristić i Pertew effendi. Na predlog, do svog odredjenika pošlje u Carigrad Crnagora odgovorila je nostojeći da se dogovori vode u Beču. Mutašerif ministra pravosudja poslat je u Jevropu za proučiti sudbeni ustroj, te danas odlazi u Marsilju.

15 veljače. Knez crnogorski odgovorio je na zahtiev Turske, da se o miru dogovaraju ne u Beču, nego inudje, da on drži Beč kao mjesto najshodnije za dogovore, ali za dati dokaz o pomiriteljnom duhu, predlaže Kotor.

— 16 Turska je odbila predlog Crnegore da se odabere Kotor kao mjesto za dogovarati se o miru, te pozvaše kneza, neka odabere Skadar ili kakvo mjesto u Hercegovini.

Versalj 15 veljače. Predsjednik starovieća držao je govor uspomeni mnogo ljubežljiv za pokojnog generala Changarniera. Vlada je izjavila da će misliti za sjajan sprovod pokojnika.

Segue il supplemento -- Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Notizie locali e provinciali.

Domani, 22 corr., l' i. r. consiglio scolastico provinciale terrà una seduta in cui, oltre ad altri argomenti di interesse privato, saranno pertrattati anche i seguenti: lettura ed approvazione del protocollo dell' anteriore seduta; comunicazione dei dispacci ministeriali pervenuti dopo l' ultima seduta; completamento del regolamento interno dell' i. r. consiglio scolastico provinciale; proposte di nomine a docenti effettivi nelle scuole medie; proposte di nomine a docenti effettivi nelle scuole nautiche; rapporto d' ispezione delle scuole medie; rapporto annuale sulle scuole medie; rapporto finale sulle scuole nautiche; proposta d' un corso preparatorio nella scuola reale inferiore di Zara; domanda d' un quarto docente nella scuola civica di Sebenico, e completamento del personale per la lingua tedesca e per la ginnastica; quali maestri devono impartire istruzione serale; locale scolastico di Rogožnica; consulto sopra i giorni di vacanza; produzione d' un prospetto di vacanza durante l' anno.

La Giunta provinciale ha eletto a membri dell' i. r. consiglio scolastico provinciale gli assessori Klaić ed Ivelio ed a membri della commissione provinciale di agricoltura gli assessori Vranković ed Ivanić.

Leggiamo nell *Osservatore Triestino* il seguente telegramma da Liverpool, 12 febbraio: Fu trovata una bottiglia con uno scritto, che partecipa essersi naufragato all' Isola deserta st. Kilda (Ebridi nord dalla Scozia) al 17 gennaio il bark austro-ungarico *Peti Dubrovački*, cap. Kršanac, partito al 12 gennaio da Glasgow per Nuova York. Si prenderà provvedimenti per andare in seccorso dell' equipaggio.

Nel mese di gennajo p. p. ebbe luogo, giusta quanto ci partecipa questa i. r. Direzione delle Poste, il seguente movimento dei viaggiatori colle malleposte e corriere in provincia:

Malleposte e corse celeri		Numero dei passeggieri
Malleposta	Zara — Obbrovazzo	27
„	„ — Spalato	138
„	Ragusa — Metković	75
„	Sebenico — Knin	68
Celeri	Spalato — Traù	80
„	„ — Almissa	52
„	Sebenico — Traù	35
„	„ — Scardona	69
„	Sinj — Imoschi	49

Il nolo ammontò e fior. 1672 soldi 7.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Sutra na 22 tek: držati će c. k. pokrajinsko učionsko vieće jednu sjednicu, u kojoj će se pretresivati osim nekih predmeta osobne naravi još sliedeći: čitanje i odobrenje zapisnika zadnje sjednice; priobćenje ministerialnih naredaba, prispjelih iza zadnje sjednice; nadopunidba nutarnjeg reda c. k. pokrajinskog učionskog vieća; predlozi o naimenovanju pravih učitelja za srednje učione; predlozi o naimenovanju pravih učitelja za moreplovstvene učione; godišnje izvješće o pregledbi srednjih učiona; izvješće o moroplovstvenim učionama; predlog glede predtečnog razreda za nižju realku u Zadru; zahtiev glede četvrtog učitelja za gradjansku učionu Šibensku, te nadopunidba osoblja za njemački jezik i za tjelovježbu; koji bi učitelji imali predavati večernju nauku; školske prostorije u Rogoznici; upit radi praznika; prikazanje pokazbe o praznicima preko godine.

Pokrajinski odbor je odabrao članovima za c. k. pokrajinsko učionsko vieće prisjede Klaića i Iveliu a članovima za pokrajinsko ratarstveno vieće prisjede Vrankovića i Ivanića.

Čitamo u *Osservatore triestino* sliede[illegible] brzojav iz Liverpoola od 12 tek: B[illegible] nadjena jedna boca sa pismom, koje javlja, da se je slomio na 17 siečnja austro-ugarski brod *Peti Dubrovački*, kap. Kršanac, pošav na 12 siečnja iz Glasgowa put Nova Yrka kod nenapučenog otoka st. Kilda (sjevernoj Hebride-Šotske). Mjere će se uzeti za poći u pomoć mornarima.

Mjeseca siečnja pr. m. biaše kako nam priobćuje ovo c. k. ravnateljstvo poštah, sliedeća kretnja putnikah sa bèrzovozom i prostim poštovozom u pokrajini:

Bèrzovoz i prosti poštovoz		Broj putnikah
Poštovoz	Zadar — Obrovac	27
„	„ — Spliet	138
„	Dubrovnik — Metković	75
„	Šibenik — Knin	68
Bèrzovoz	Spliet — Trogir	80
„	„ — Omiš	52
„	Šibenik — Trogir	35
„	„ — Skradin	69
„	Sinj — Imoski	49

Najmovina iznosašo ukupno 1672 for. 7 novč.

Telegrammi particolari della Rédazione.

Costantinopoli, 17 febbraio. Si assicura che in seguito a nuovo dispaccio del granvizir, in cui sarebbero stati esposti i vantaggi che ridonderebbero dal condurre le trattative di pace a Costantinopoli, il principe del Montenero abbia risposto adesivamente e dichiarato che invierebbe tosto il suo delegato a Costantinopoli.

Roma, 17 febbraio. Midhat ha ricevuto a Napoli delle importanti comunicazioni dal Sultano. Sembra che egli sarà richiamato.

Londra, 17 febbraio. Il ministero dichiarò nella Camera dei comuni che il governo è intenzionato di rispondere alla circolare Gorčakov, il momento, però, dipenderà dalle circostanze. In seguito al cambiamento di ministero succeduto a Costantinopoli ed alle trattative colla Serbia e col Montenero è desiderabile di conoscere anzitutto le intenzioni delle altre potenze. Il console britamo fu incaricato di prestarsi per l'accordo fra la Serbia e la Porta. Se la Turchia è legata verso l'Europa mediante i trattati, anche l'Europa deve essere egualmente vincolata dagli stessi verso la Turchia. L'Inghilterra non intende frattanto nè di premere sulla Turchia con misure materiali. nè di sguainare la spada per la stessa.

Parigi, 19 febbraio Il *Temps* annunzia che sino ad un certo grado le informazioni da lui ricevute confermano le voci inquietanti sullo stato di salute del Sultano. Si teme un' apoplessia.

Bukarest, 19 febbraio. Giusta notizie da Costantinopoli fra la Turchia e la Serbia non esistono ora altre difficoltà tranne quella relativa alla istituzione di un agente turco a Belgrado ed alla determinazione delle sue attribuzioni. Hristić e Matić espressero la convinzione di poter ai 26 corr. presentare l'atto di pace allo Skupština.

Costantinopoli, 19 febbraio. I delegati serbi fecero visita oggi al Granvizir ed al ministro degli esteri. Il delegato montenegrino è atteso per venerdi.

La Porta si dimostra conciliativa.

Vienna, 20 febbraio. Camera dei deputati. Il governo presenta una domanda di credito di f. 500.000 alle Comuni della bassa Austria per costruzioni stradali ed idrauliche.

Viene accolto il progetto di legge relativo ai crediti speciali per costruzioni delle ferrovie dello Stato.

Promber interpella sull' espulsione degli Ebrei austriaci dalla Rumenia.

L' accordo è perfetto. I ministri Tisza, Szell e Trefort sono partiti ieri dopo mezzogiorno per Pest.

I clubs costituzionali elessero i delegati i quali devono partecipare domani dopo mezzogiorno alle conferenze coi ministri e quindi riferire sulle dichiarazioni fatte dal governo.

Sulina, 20 febbraio. La flotiglia turca è ritornata da Rušćuk rinforzata di due corvette corazzate.

Gravosa, 20 febbraio. La fregata austriaca „Salamandra" ha ricevuto l' ordine di portarsi tosto a Smirne.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1032-III 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

L' eccelso i. r. ministero di agricoltura trovò di accordare tre stipendj di fiorini cento cadauno da conferirsi a persone che intendessero di frequentare un corso di prelazioni sulla fabbricazione della birra, che sarà tenuto nell' istituto superiore di agraria Francisco Josephinum in Mödling dal p. v. marzo al 15 luglio a. c.

Per l' ammissione al detto corso di prelezione, il di cui programma può essere prelevato presso la direzione dell' istituto Francisco Josephinum in Mödling si richiede:

a) la prova di aver assolto con buon successo il corso di studj presso una scuola popolare;

b) la prova di essere stato impiegato per lo meno per l' epoca di 6 mesi in una fabbrica di birra.

Gli stipendiati saranno esenti dal pagamento della rispettiva tassa d' istruzione.

Le domande di aspiro, corredate delle prove sopra indicate, e da indirizzarsi all' i. r. ministero dell' agricoltura saranno da presentarsi alla direzione dell' istituto Francisco

Natičaji.

Br. 1032-III 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Visoko c. k. ministarstvo poljodielsvta našlo je dozvoliti tri podpore od sto forinti svaku udieliti osobam,, koje bi namjeravale pohoditi jedan tečaj predavanja o pravljenju piva, što će se čitati u višjem ratarstvenom zavodu Francesco Josephinum u Mödlingu od 1 ožujka od 15 travnja t. g.

Za pripust na rečeni tečaj čitanja, kojega se program može dići kod ravnateljstva zavoda Francisco Josephinum u Mödlingu ište se:

a) dokaz o dobro uspješnom dovršenu, naukovnih predmetâ kod jedne pučke učione

b) dokaz o službu najmanje 6 mjesečnoi kakvoj pivani.

Težioci će biti oslobodjeni od plaćanju dotične naukovne odredbine.

Molbenice natječanja, podkriepljenje napomenutim dokazima, upućene bivaju preko ravnateljstva zavoda Francisco Josephinum u Mödlinga ne c. k. ministarsvo poljedielstva

Digitized by Google

Josephinum in Mödling al più tardi fino ai 10 febbraio 1877.

Vienna, 1 gennaio 1877.

Dall' i. r. ministero d' agricoltura.

imadu se prikazati najdalje do 10 veljače 1877.

Beč 1 siečnja 1877.

Od c. k. ministarstva za poljodielstvo.

N. 67-pres. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

al posto di custode carcerale presso il Tribunale di Ragusa.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 11).

Ragusa, 26 gennaio 1877.

N. 949. 1—3

AVVISO DI CONCORSO

Viene aperto il concorso ad un posto d pilota-guardiano presso l' i. r. espositura di porto e s. m. in Cigale od a quello di risulta pel caso, che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecentocinquanta, l' aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette. soldi 50 e la montura in natura coll' obbligo di prestare una cauzione di servizio corrispondente ad un' annata di soldo. Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. capitanato di porto e s. m. in Lussinpiccolo e ciò entro 5 settimane decorribili dal giorno 5 febbraio a. c. comprovando la necessaria idoneità mediante esame sulle discipline che regolano il servizio di porto e s. m. nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana e rispettivamente dell' ilirica, ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV n. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sotto officiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste li 2 febbraio 1877.

Dall' i. r. governo marittimo.

N. 162-pres. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al vacante posto di aggiunto di giudizio presso l' i. r. giudizio di Pago cui vanno annessi gli emolumenti della X classe di rango.

I concorrenti dovranno nel termine di giorni 14 decorribili dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato insinuare le loro suppliche direttamente a questa presidenza, o se fossero impiegati col tramite del rispettivo capo di ufficio, comprovando con documenti originali, od in autentica copia la legale loro qualificazione al posto suddetto, nonchè la piena conoscenza della lingua italiana, e della illirico-dalmata, e' dichiarando se, ed in quale grado di parentela, o di affinità si attrovino cogli impiegati, e servi addetti all' i. r. giudizio di Pago.

Zara 26 gennaio 1877.

Dalla presid. dell' i. r. tribunale provinciale.

Co3i delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

1. Debito pubblico.	I. Javni dug.	Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 20 Febbraio		31 Febbraio	
Rendita in carta	Dohodak u karti	62	90	62	95
„ „ argento	„ „ srebru	68	10	67	90
„ „ oro	„ „ zlatu	74	15	74	10
Prestito dello Stato del 1860.	Državni zajam 1860.	110	75	110	25
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale.	Akcije narodne Banke	836	—	838	—
„ dello Stab. di Credito	„ Veresijo nastave	149	—	150	10
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra prr 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah.	123	60	123	50
Argento per 100 fiorini.	Srebro za 100 florinah	113	50	113	40
Napeleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9	86½	9	87
Zecchini Imperiali	Cesarski cekini	5	90	5	87½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	60	65	60	60

Editti.

N. 1335-civ.

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale di Risano fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. fino le ore 1 pom. del giorno 28 febbrajo p. v. si terrà il secondo incanto esecutivo immobiliare per la vendita delle realità sottodescritte oppignorate dalla ditta commerciale di Trieste Domenico di Antonio Ruzzier rappresentato dall' avvocato d.r Smecchia di Cattaro, a Simeone Ivellich q.m Saverio da Risano e stimate giusta il protocollo d' estimo 30 novembre 1875 N. 1265-civ. a. 75 fiorini 4373, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato dei carichi e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 4373 v. a.

2. Verrano deliberati al maggior offerente e nona prezzo inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed agravi inerenti alle realità e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni 3 dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Gli enti sottodescritti sarranno partitamente venduti cioè a lotti.

Descrizione delle realità site a Risano.

I. Lotto.

Metà del terreno Gabella, ai topografici N.ri 506 e 510 dell' area di klafter 97, confinato a levante strada, a ponente e mezzodì Ivellick e da borra strada.

II. Lotto.

Metà del terreno Curin, con viti, ed olivi ai n.ri topografici 800, 804, confinato da levante Čelović, Filotić, Chiatovich, Kajtozović e Iovovich, da ponente e da mezzodì Čelović Vaso, da sud Kajtozović.

III. Lotto.

Metà del terreno Rupavaz vitato, ed a semina ai topografici N.ri 1431, 1440 confinato da tramontana Chielovich e Stiepovich da levante Vuković, da mezzogiorno Ivellić e da ponente strada.

IV. Lotto.

Metà del terreno Adamovina, in parte pascolivo ed in parte ortaglie ed a semina, ai topografici N.ri 1547, 1565, confinato da levante e da tramontana pascolo comunale, e da mezzodì Verković ed Ivellić, da ponente strada.

V. Lotto.

Metà dell' orto detto Gabella al topografico N. 501 di klafter 131, fra confini da nord Kalturić, da est fratelli Ivellić q.m Teodoro da sud gli stessi, e da ovest stradella e fabbriceria della chiesa parochiale greca.

VI. Lotto.

Metà dell' edifizio detto Čurin al N. topografico 216 di klafter 35.

VII. Lotto.

Metà dell' edifizio Rupavaz al topografico N. 365 di klafter 43.

VIII. Lotto.

Metà dell' edifizio detto Adamovina, al topografico N. 378 dell' area di klafter 30.

IX. Lotto.

Metà dell' edifizio detto Gabella, al n. topografico 135 di klafter 43 fra confini da nord Iovović Iovo q.m Risto mediante orto, da levante Čelović Nicolò q.m Elia mediante edifizio, da mezzogiorno casa Ivellić Michiele e fratelli q.m Teodoro, e da ponente strada pubblica.

X. Lotto.

edifizio Gabella, al topografico n. 143, dell' area di klafter 25, fra confini da nord fratelli Ivellić q.m Teodoro mediante case, da levante ponente Giovanni mediante orto, da sud detti fratelli Ivellić mediante orto, da ponente cortile Ivellić.

XI. Lotto.

Metà dell' edifizio Gabella n. topografico 146 dell' area di klafter 14.

Realità site a Costaguizza.

XII. Lotto.

Metà del terreno Sgrada o punta, ai topografici n.ri 792 inclusive 799 quindi n.ri topografici 832, usque 838 con castagnetti, vigna, olivi e pascolo, fra confini da nord mare, du levante Smecchia Marietta ora Vulacić Giovanni, da sud strada e Dabović Diodato, da ponente Radimiri eredi q.m Antonio, Dabović Diodato q.m Natale e strada confortiva.

XIII. Lotto.

Metà del terreno detto Vulovina ai n.ri topografici 875, 876, con viti olivi ed area improduttiva, fra confini da nord mare, da levante strada e chiesa di san Giovanni da sud Smecchia Marietta ora Vulović Giovanni, da ponente Sencuvić Trifone ed eredi.

XIV. Lotto.

Metà di un tratto di riva di mare segnata col topografico N. 943 dell' area di klafter 12.

Risano 22 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 118-civ. 1—3

EDITTO.

Inesivamente alla requisitoria 26 novembre 1876 N. 8899 della locale i. r. pretura urbana per parte dell' i. r. tribunale di circolo in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' officio del tribunale medesimo, dalle ore 9 antimerid. in poi dei giorni 5 marzo, 5 aprile, 8 maggio 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti beni:

1. Casa a due piani compreso il pianterreno e corte posta in Borgo-Grande di Spalato sulle falde del monte Morglian marcata col n. 604 fra confini da levante e mezzodì strada, da ponente passaggio alla casa e terreno di Giovanni Vulić, da borra casa e coste di Giovanni Vulić.

2. Terreno arativo ed alberato vocato Ograda, posto sulle falde del monte Marglian di proprietà assoluta fra confini a levante e tramontana Antonio Tomić Kekez, da ponente Giovanni Mitrović, e da mezzodì Spiridione Mian, oppignorati da Domenica Elena Candios v.a de Grisogono alle Giovanna e Girolama Kovacic fu Pietro, nonchè a Maria Druseić v.a Kovacić del Borgo-Grande e stimati fior. 364.21 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, 15 maggio 1869 e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 364:21 v. a.

2. Verranno deliberati al maggior offerente nei primi due incanti, ma però non a prezzo inferiore della stima, e soltanto nel terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del valore degli stabili a titolo di vadio, e soltanto l' esecutante ne resta dispensato anche qualora si rendesse deliberatario, osia alla concorrenza del proprio avere.

Spalato 13 gennaio 1877.

Dall' i. r. tribunale di circolo.

N. 3102-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. procura di finanza nelle rappresentanze demaniali ha prodotto a questa pretura la petizione d. p. 16 settembre 1876 n. 3102 per fiorini 15:45 contro Paolo Cunizza da Ragusa.

Essendo ignoto il luogo di sua dimora gli viena nominato a suo pericolo e spese in Curatore l' avvocato d.r Seragli con avviso che per le trattative della causa colle norme della procedura per importi minimi viene fissato il dì 8 marzo 1877.

Si diffida perciò l' assente di comparire all' udienza personalmente o di scegliersi un altro procuratore oppure di fornire al curatore gli occorenti mezzi di diffesa o di prendere quelle altre disposizioni che riterrà più conforme al suo interesse, dacchè in caso diverso dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze della propria inazione.

Ragusa 28 settembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 9140-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. reg. pretura urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della medesima dalle ore 9 alle 12 meridiane del giorni 7 marzo, 11 aprile e 15 maggio p. v. si terrà il triplice incanto per la vendita degli stabili sotto descritti oppignorati da l'asco Slujo alli Natale Mayer Spaar, Giacomo Radnić e Giorgio Treselj e stimati fior. 870, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 870.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta sarà tenuto di depositare il vadio del 10 per cento del valore estimativo, dispensato da tale obbligo l' istante, e da quello di depositare il prezzo di delibera sino all' ammontare del suo credito nel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione degli stabili.

1. Terreno arativo in Muć inf. di ragione Natale Majer Spor, confina da levante Giovanni Majer Spar, a mezzodì monte Maseč, a ponente strada, a borra Ivan Majer Spor e Bristić dell' estesa di campi uno valutato f. 450

2. Terreno arativo nel comune di Ogarie vocato Dolaz u Matesevim Docim di ragione di Giacomo Radnić, fra confini da levante Simeone Topić q.m Giovanni, a ponente Giorgio Raduuić q.m Andrea, a mezzodì Matteo Males q.m Giorgio, a borra parte Radunić e parte bosco dell' estesa di nn campo circa valutato . . . . „ 200

3. Terreno parte arativo, boschivo ed incolto nel comune di Muć inferiore vocato ograda u Moseću di ragione di Giorgio Treselj con entro due casuccie detto Staje, fra confini a levante monte, a ponente Simeone Treselj, a mezzodì Giovanni Resiž ed a borra eredi di Antonio Rellia dell' estesa di campi 10 valutato . . . . „ 220

Somma totale f. 870

Spalato 6 decembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 8825-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. pretura urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della pretura me-

Digitized by Google

desima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 2 marzo e 4 aprile pros. vent. si terrà il duplice incanto per la vendita degli stabili sotto descritti oppignorati dal d.r Matteo Lallić alla tutela dei minori q.m Giorgio Penović e stimati fior. 325, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 325.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore dell'estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'aquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Gli oblatori saranno obbligati di versare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio.

Descrizione.

1. Terreno arativo in Postinje vocato Luca confina da mezzodì e ponente una volta Giorgio Gerdić attualmente Lorenzo Grdić di lui figlio ed erede, da levante strada campestre indi Lorenzo Gerdić e da borra una volta Matteo Plazibat attualmente Ante di lui figlio erede dell'estesa di mezzo campo padovano valutato . . . . f. 140

2. Terreno parte arativo, parte vignato e parte incolto nel comune censuario di Postinje vocato Varba confina a levante torrente, indi Jure Gerdić, ponente Tommaso Penović, da borra torrente e da mezzodì monte Gradina, valutato colla vigna „ 185

Totale f. 325

Spalato 19 novembre 1876

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 203-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l'assente d'ignota dimora Nicolò Radulić del fu Giorgio che con decreto di data odierna pari n.ro gli fu deputato in curatore Ciriaco Radulić onde garantisca i comuni interessi della fraterna Michele, Giorgio e Nicolò Radulić del fu Giorgio.

Incomberà pertanto ad esso assente di far pervenire al deputatogli curatore i mezzi di difesa e di nominare altro procuratore, mentre in difetto dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Stagno 12 febbraio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 8915-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'imp. reg. pretura urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 3 marzo, e 5 aprile 1877 si terrà il duplice incanto per la vendita degli stabili sotto descritti oppignorati dalla c. r. procura di finanza a Natale Karaman e stimati fiorini 1951:16 1|2, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1951:16 1|2.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni oblatore dovrà depositare il vadio del 10 per cento del prezzo di stima.

Descrizione degli stabili:

1. Casa a Jessenizze ad un piano con muri in calce coperta di placche, particella catastale n.ro 466 confina da levante strada, ponente e borra Ivan Caraman, a mezzodì corte valutata . . . . . „ 350:26

2 Casa a pianterreno, con muri a secco parte ridotto in murata coperta di placche confina a levante Antonio Petrina, ponente Ivan Caraman q.m Pietro, mezzodì Ivan Caraman q.m Mate mediante corte promiscua, da borra eredità Caraman particelle 35 e 36 . . . . „ 52:60

3. Casa ad un piano con muri in calce, coperta di placche, confina da levante strada, a pon. e mez. Jakov Krzegović q. Mate, a borra l'eredità stessa part. 456 „ 254:20

4. Terreno incolto vocato S. Rocco tenuto per conto proprio, alle part. 585, 586 confina a levante Vuković ed Ivan Tomas, mezzodì il medesimo, da borra Pietro Klarić valutato cogli olivi e roveri . . . . „ 52:35

5. Terreno arativo vocato Soline tenuto per conto proprio, sito alla particella 4568, confina a levante Matteo Naranza, ponente Ivan Rakulić, mezzodì strada che mette in Almissa a borra Pietro Nazor . . . . „ 55:50

6. Terreno in parte arativo ed in parte vignato vocato Soline, l'arativo e tenuto per conto proprio e la vigna a colonia da Pietro Klarić alla condizione del 4.to, part. 4543, 4544, 4545, 4631 e della partic. edificj 436, confina a levante torrente, Segnić Mate e Giorgio Klarić, mezzodì Marta Segnić, borra Mijé Zelovljev, valutato colle piante . . . „ 620:75 1|2

7. Terreno vignato, era arativo, alberato vocato Ruka tenuto per conto proprio, confina da levante, mezzodì e borra Filip Vojnović, a ponente Toni Passinović valutato colla vigna e piante . „ 129:—

8. Terreno vignato, olivato vocato Gripisce parte per conto proprio e parte a colonia dagli Ivan Duić ed Ivan Tomasetta alla condizione del 4.to, confina a levante strada, ponente Filip Vojnović, borra Francesca Vojnović, mezzodì D.a Giovanni Mikuličić valutato . „ 436:50

f. 1951:16 1|2

Spalato 26 novembre 1876.

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 252-civ. 1—3

EDITTO.

Inesivamente alla requisitoria 20 decembre 1876 n.ro 9681 della locale i. r. pretura urbana, per parte dell'i. r. Tribunale di Circolo in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 5 marzo e 5 aprile 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti di ragione di Antonio e Mario conjugi Rossandich fu Antonio dal borgo grande e dell'eredità giacente del fu Antonio Rossandich fu Giovanni rappresentata dal curatore avv. Edoardo d.r Tacconi da Spalato oppignorati da Luigi de Quadriv coll'avv. Matteo d.r Lallić da Spalato e stimati fior. 797:20 4|12 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima 17 marzo 1875 n.ro 3214 e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 797:20 4|12 v. a.

2. Verranno deliberati al maggior offerente a prezzo superiore alla stima, ed ogni obblatore sarà tenuto al deposito del 10 p. cento del valore di stima a titolo di vadio.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione.

1. Terreno Dujmovar di proprietà degli esecutati tenuto a colonia da Nicolò Velat alla condizione del 3.zo, tra confini a levante strada comune campestre, a ponente vedova Andreis ora eredi, a borra Gian Luca Benzon ora eredi, a mezzodì eredi Bandurić.

2. Miglioramenti a Paludi sopra terreno di proprietà dell'i. r. demanio tenuto a colonia da Maria Rošandić di Giovanni alla condizione del 3.zo, fra confini a levante Antonio Rošandić fu Antonio, a ponente Catterina Bulat, colono Antonio Aržić, mezzodì mensa arcivescovile di Spalato col colono Doimo Marić, a borra la suddetta Bulat col colono Giovanni Dorbiazza.

3. Orto in borgo grande di Spalato, metà di proprietà di Maria Rošandić di Giovanni fra confini a levante strada comune indi Pietro Tomiž detto Bamda, a ponente altra metà dell'orto suddetto, a borra strade comune indi Nicolò Sparac, a mezzodì corte promiscua, stimati complessivamente f. 797:20 4|12

Spalato 27 gennaio 1877.

Dall'i. r. tribunale di circolo.

N. 9589-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 9 marzo p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti appartenenti alla massa oberata di Giuseppe Babić Karabatić da Rogosnizza, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario ciò colle seguenti condizioni:

La vendita seguirà a lotti.

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ed anche al disotto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl'immobili dall'inventario giudiziale 18|8 862 n. 5585.

1. Terreno vignato di 8 gognali sito in Rogosnizza in Sapliak, stimato f. 1782.

2. Una casetta rustica nella suddetta località stimata fior. 400.

3. Terreno vignato di 2 gognali sita nella località stessa stimato fior. 196.

4. Terreno arativo di 3 gognali nella stessa località, stimato fior. 120.

5. Terreno vignato di 5 gognali nella località Gnivice, stimato fior. 231.

6. Un orto dell'estesa di 3 gognali sito a Rogosnizza stimato fior. 120.

7. Un orticello nella località Benze sotto la chiesa stimato fior. 70.

8. Un orticello posto nel centro del villaggio di Rogosnizza fior. 60.

9. Un detto sito presso la casa d'abitazione di Giuseppe Babić-Karabatić fior. 25.

10. Una casetta ad uso di bottega posta nel villaggio di Rogosnizza fior. 1339:34.

11. Un fondo alla suddetta casetta adjacente con molo e mandracchio pertinentevi, fior. 271.

12. Una casa al civ. n.ro 114 a Rogosnizza stimata fior. 1435:19.

13. Un fondo adjacente alla casa predetta con escavo per una cisterna, stimato f. 229.

14. Una casa d'abitazione a Rogosnizza, al civ. n.ro 109 presso la riva del mare, con due grandi pile per olio, stimata f. 3617.

15. Una casa sita a Rogosnizza al civ. n.co 117: e stimata f. 691:61.

16. Una casupola ad uso di magazzino al n.ro 30. e stimata f. 452.

Sebenico 30 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 116-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di Pago si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale dell'Ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. in poi dei giorni 12 marzo e 12 aprile p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili in calce descritti oppignorati da Giuseppe Palcić da Pago alla giacente eredità del fu Girolamo Pastrović rappresentata dal curatore Pietro Marsić e stimati in complesso fiorini 134:83 1|2, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sara fiorini 134:83 1|2

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti.

3. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 p. cento sul prezzo d'estimo, compreso pure l'esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl'immobili.

I. Metà di una casa sita a Pago nel quartiere di S.ta Maria fra confini Vincenzo Fabbianić da scilocco, Girolamo Fabbiani dagli altri lati strada.

II. Metà di un fondo con relativi muri vocato stalizza, sito a Pago nel quartiere di Santa Maria fra confini da borra Girolamo Pastrović, da maistro eredi Pastrovic q.m Giuseppe, da scilocco stradicella e da garbin Luca Carillich.

Pago li 23 gennaio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dall'i. r. Tribunale di Circolo in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una appossita commissione delegata nel locale d'ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 12 marzo e 12 aprile 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili in calce descritti, appartenenti alla massa oberata det fu Matteo q.m Michele Radman e stimati a fior. 13980, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. Tutte le due case per corallo materiale posizione e perchè l'una all'altra annesse e connesse, saranno vendute assieme, come un solo stabile.

2. La prima voce d'asta sarà di fiorini 13980.

3. Verrà deliberato al maggior offerente non al distoto del prezzo di stima.

4. Gli offerenti dovranno depositare all'apertura dell'incanto, il decimo del prezzo di stima a titalo di vadio.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

6. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimentri seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Stabili da vendersi.

a) Casa posta nella città di Spalato, sestiere di S. Filippo, fuori delle mura di Diocleziano, composta di pian terreno, tre piani superiori e soffitta, tra confini a levante bastione veneto di proprietà di Isidoro Paparella, a ponente strada che conduce al giardino Manus, a mezzodì cortile della casa Giovanizio, a tramontana casa contigua della massa oberata di Matteo q.m Michele Radman.

b) Casa posta nella città di Spalato, sestiere di S. Filippo, fuori delle mura di Diocleziano, composta di pian terreno, di un piano superiore, e di una soprastante terrazza con annesso interno cortile, tra confini a levante bastione veneto di proprietà di Isidoro Paparella, a ponente strada che conduce al giardino Manos, a mezzodì casa contigua della massa oberata di Matteo q.m Michele Radman, a tramontana ponte che dalla strada pubblica mette al bastiona veneto di Isidoro Paparella.

Spalato 8 gennaio 1877.

Dall'i. r. tribunale di circolo.

N. 1984-civ. 1—3

EDITTO.

L'i. r. giudizio distrettuale di Cittavecchia notifica col presente editto agli assenti d'ignota dimora Michele e Vincenzo q.m Mi-

Digitized by Google

chele Franetovich da Cittavecchia, che Girolama Lušić vedova di Nicolò q.m Antonio Bogdanich o moglie di Pietro Scansi di Cittavecchia, ha presentato in data 20 novembre 1876 la petizione verbale n.ro 1984 in confronto di essi Michele e Vincenzo Franetovich, nonchè di Rachela e Lucrezia Franetovich per pagamento di fiorini 45:93 3|4 v. a. e che sulla stessa venne fissata udienza colle norme della sovrana risoluzione 29 dicembre 1838 pel dì 10 marzo 1877 alle ore 9 a. e che per non essere noto il luogo di loro dimora, venne deputato a loro pericolo e spese in curatore il signor Gierolamo Budrovich onde la causa possa proseguirsi secondo le norme della succitata procedura e pronunziarsi come di ragione sull' esecuzione domandata.

Vengono quindi eccitati essi Michele e Vincenza Franetich a comparire in tempo personalmente ovvero a far avere al deputato curatore i necessari documenti di difesa o ad istituire un altro curatore ed a prendere quella ddeterminazione che crederanno più conforme ai loro intessi, altrimenti dovranno attribuire a se stesso le conseguenze della loro inazione.

Cittavecchia 29 novembre 1876.

Dall' i, r. giudizio distrettuale.

N. 10049-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. pretura urbana in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid del giorni 6 marzo e 7 aprile 1877 si terrà il duplice incanto per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati da Nicolò Ragassić a Matteo Ruzić q.m Paolo et L. C. e stimati fior. 176, restando ostensibile a chinnque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prime voce d' asta sarà di fiorini 176.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il peliberatorio dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' nfficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente sarà tenuto di depositare al momento dell' offerta il 10 p. cento del prezzo d' estimo a titolo di vadio, escluso l' esecutante da tale obbligo e da quello del prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito nel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione degli stabili.

1. Metà del terreno vignato con piante, colono Andrea Zarić alla condizione del 3.zo della vigna posto a Postrana denominato Meminića di vreteni tre, confina da ponente credi Perisuić e Juras. da scilocco e mezzodì credi Zarić e da borra eredi Ivanović e Perissich valutata la metà . . . . . . f. 118:60

2. Metà del terreno vignato ed olivato con altre piante, tenuto per conto proprio parte incolto località Kré confina da levante e mezzodì D.n Andrea Dumić, da ponente stradicella, e borra Jure Ruzić di un vretene valutatà la metà . . . . . „ 57:40

Totale f. 176:—

Spalato 31 dicembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 29-civ. 2—3

EDITTO.

Marco Tomanovich da Lastua esecuta un pezzo di terreno di proprietà di Joko Ban da Cartolle.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Cattaro 9 gennaio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 9918-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta pel primo, secondo e terzo incanto dei beni esecutati dalla c. r. procura di finanza a Pasquale Serić vennero fissati i giorni 8 marzo, 10 aprile e 12 maggio p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Spalato 26 decembre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1983-civ. 1—3

EDITTO.

L' i, r- giudizio distrettuale di Cittavecchia notifica col presente editto agli assenti e d' ignota dimora Michele e Vincenzo q.m Michele Franetovich da Cittavecchia che Girolamo Lušič vedova di Nicolò q.m Antonio Bogdanich e moglie di Pietro Skansi a Cittavecchia, ha presentato in data 20 novembre 1876 la petizione verbale N. 1983 in confronto di essi Michele e Vincenzo Franetovich, nonchè di Ráchela e Lucrezia Franetovich in punto di pagamento di fiorini 26 sol. 77 1|2 v. a. e che sulla stessa venne fissata sessione verbale colle norme della sovrana risoluzione 29 dicembre 1838 pel dì 10 marzo 1877 alle ore 9 antim., e che per non essere noto il luogo di dimora venne deputato a loro pericolo e spese in curatore il sig. Girolamo Budrovich, onde la casa possa proseguirsi secondo le norme della succitata procednra, e pronunciarsi come di ragione sull' esecuzione domandata. — Vengono quindi eccitati essi Michele e Vincenzo Franetovich a comparire in tempo personalmente, ovvero a far avere al deputato curatore i aecessari documenti di difesa, od istituire essi stessi un altro curatore ed a prendere qualche determinazione, che crederanno più conformi ai loro interessi, altrimenti dovranno attribuire a se stessi le conseguenze della loro inazione.

Cittavecchia 29 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 8864-civ. 4–3

EDITTO.

Pella tenuta del primo e secondo incanto di due terreni esecutati da Francesco Biazza contro Jozo Alfirević si fissano i giorni 26 febbraio e 3 aprile 1877 dalle ore 9 alle 12 mer. e pel terzo incanto riferibilmente al solo terreno descritto al N.ro 2 si fissa il giorno 4 maggio p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al N. 13).

Spalato 25 novembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 9661-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa conoscere che nei giorni 11 aprile, 14 maggio e 12 giugno p. v. si terranno i triplici incanti del bene esecutato da Elisa Soppe in Pavlovich alli Mate e Sime q.m Marco Sunara.

(Vedi 1.a pub. al N. 13).

Sebenico 31 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3202-civ. 3—3

EDITTO.

Nel giorno 26 febbraio p. v. alle ore 9 ant. si terrà i triplici incanti per la vendita degli immobili oppignorati da Pietro Novaković da Verlicca, e Marco Misur da Verlicca.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 13).

Verlicca 27 decembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

N. 1056.

AVVISO DI CONCORSO.

Ad un posto di guardia forestale per il comune politico di Curzola, verso l' annuo appuntamento di fiorini duecento (200) di salario, e fiorini 12 per pauscale, da percepirsi mensilmente in via posticipata, e precisamente fiorini 100 all' anno dal fondo erariale, fiorini 50 dal fondo provinciale, e fiorini 62 dal fondo comunale.

I concorrenti dovranno presentare la loro domanda a questa amministrazione comunale entro giorni 14 dalla terza inserzione del presente nel foglio ufficiale, „l' Avvisatore Dalmato" corredata dei certificati di età, di robusta fisica costituzione, di buona condotta, ed in italiano e sarà preferito colui che dimostrerà di avere una qualche conoscenza teorica e pratica nella solui coltura.

Curzola li 7 febbrajo 1877.

Dall' amministrazione comunale.

Il Podestà

R. Arneri

1—3

Associazione Marittina di Sabioncello

Sono invitati i signori Azionisti dell' Associazione Marittima di Sabioncello d' intervenire alla Convocazione generale ordinaria, che avrà luogo il giorno 15 del p. v. marzo, alle ore 9 a. m. nella sala sociale in Orebich, col seguente ordine del giorno:

1. Revisione dei conti Bark Ruben e Cantiere, e coseguente approvazione dell' impiego del londo di Deperimento.

2. Relazione del consiglio d' Ispezione sull' *Undicesimo Bilancio* sociale e Determinazione del relativo dividendo da pagarsi agli Azionisti.

3. Estrazione a sorte di un terzo dei consiglieri d' Ispezione, che cessano dal loro ufficio, ed elezione dei nuovi. Può prendere parte alla convocazione, colle restrizioni portate dai §§. 49. 50 51 dello statuto, ogni Azionista sia personalmente, sia per procura conferita con senplice lettora ad un altro Azionista qualunque. I proprietari delle Azioni al parlatore devono giustificare il reale possesso mediante il deposito delle medesime, sino a tutto 5 marzo in

Orebich presso la Direzione,

Trieste presso lo spettabile Stabilimento comerciale d' Assicurazione,

Zara presso il signor Nicolò Dellich,

Ragusa preso il signor Baldassare Jelich,

dai quali riceveranno il titolo di legittimazione. Dopo il congresso le Azioni saranno restituite.

Orebich li 7 febbraio 1877

La Direzione.

Alli 31 gennaio 1877 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . f. 95197.—
ed i versamenti col libretto di deposito a . . . . . . „ 151.383:37

Spalato 1 febbraio 1877.

La Direzione.

AVVISO DI CONCORSO

alle grazie che saranno da fissarsi per l' anno 1877 dai proventi della fondazione stabile pei feriti istituita dall' Unione patriotica triestina di soccorso.

In base all' atto fondamentale dell' Unione patriotica triestina di soccorso in favore di militi feriti in guerra appartenenti e Trieste ed alle provincie del Litorale e della Dalmazia il Curatorio apre il concorso alle grazie da destinarsi in quest' anno entro i limiti della somma disponibile.

Si invitano quindi tutti coloro i quali si credessero qualificati ad una sovvenzione, di indirizzare le loro istaaze al podestà di Trieste qual presidente del curatorio al più tardi entro il mese di maggio p. v.

Dovrà constatarsi nelle medesime:

1. La pertinenza del petente ad un comune delle suindicate provincie.

2. Che il petente faceva parte dell' i. r. armata di terza o di mare, con indicazione del grado in essa occupato.

3. Che esso abbia preso parte attiva alla guerra del 1866 (escluse le guerre anteriori), e che ne abbia riportata una ferita tale da renderlo incapace a procurarsi il necessario sostentamento.

4. L' indicazione della presente sua condizione, dello stato economico e dei membri di famiglia al di cui sostentamento egli deve provvedere.

5. Per quanto concerne le famiglie bisognose di simili militi estinti in guerra o morti in conseguenza di ferite in guerra riportate, oltre alle qualifiche dei rispettivi estinti dovranno esse constatare i danni economici loro derivati dalla morte dei medesimi, indicando parimenti la presente loro condizione e il numero dei membri di cui la famiglia si compone.

Tutte queste indicazioni dovranno essere comprovate ed appoggiate da idonei certificati delle competenti autorità militari e civili, secondo il caso, coll' avvertenza che le istanze mancanti di tali requisiti non verrebbero prese in considerazione.

Il presente invito viene pubblicato nei fogli uffiziali di Trieste e della Dalmazia, e se ne dà inoltre diretta comunicazione all' i. r. ministero della guerra, nonchè agl' i. r. comandi militari del Litorale e della Dalmazia, ed al comando superiore dell' i. r. flotta.

Trieste, 18 gennaio 1877.

Il curatorio pei fondi dell' Unione patriottica triestina di soccorso.

Il Presidente-Podestà

Masimiliano dr. d'angeli

I membri effettivi:

Giuseppe barone de Morpurgo — Carlo barone de Pascotini — Carlo cav. de Rittmeyer — Giovenni Batt. D.r cav. de Scrinzi — Carlo M. cav. da Stalitz, membro gerentp.

OBJAVA NATJEČAJA

za pomilovine, koje će se za godinu 1877 odrediti iz dohodakah stalne zaklade za ranjenike, koja je ustanovljena od domoljubne pomoćne zadruge tršćanske.

Na temelju zakladnice domoljubne pomoćne zadruge tršćanske na korist vojnikah ranjeni u ratu, koji pripadaju Trstu i pokrajinama Primorja i Dalmacije, Skrbništvo otvora natječaj za pomilovine, što se imadu ove godine u medjašima raspoložive svote odrediti.

Pozivaju se dakle svi oni, koji bi držali da su sposobni za jednu pripomoć, da biligovate molbenice svoje uprave na gradskoga Načelnika Skrbništva to najdulje do svršetka doj. mjeseca svibnja.

U istim molbenicama imaće dokazati:

1. Da tražioc pripada jednoj Občini gori naznačenih pokrajinah.

2. Da tražioc nahodjaše se u c. k. vojsci na kopnu ili na moru, s naznačenjem stepena u komu u njoj bijaše.

3. Da je on djelatno vojevao u ratu od g. 1866 (izuzam prijašnje ratove) i da je dopao ranu takovu, da ga je učinila nevrsnim za sebi pribaviti potrebiti žitak.

4. Kakvo je sada njegovo stanje ekonomičko, i koji su obiteljski članovi, za uzdržanje kojih ima on škrbiti.

5. Glede potrebnih obiteljih vojnikah koji u ratu poginuše ili usled ranah u ratu dopadših umriše, osim svojstvah dotičnih mèrtvih, imadu one dokazati ekonomičke štete zbog smerti istih, te naznačiti svoje sadašnje stanje i broj članovah, iz kojih se obitelj sastoji.

Sve ove naznake imadu se dokazati, i podkrepiti priličnim svedočnicama nadležnih Vlastih vojnih, i gradjanskih po slučaju, a opominje se da molbenice, koje takovih potribitih svojstvah neimaju, nebi se u obzir uzele.

Ovi poziv proglašuje se priko službenih listovah Tèršćanskoga i Dalmatinskoga, osim toga uprav priobćuje se c. k. ratnomu Ministarstvu, i c. k. vojenim Zapoviedništvim Primorja i Dalmacije, i višjemu Zapoviedništvu c. k. brodovlja.

U Trstu 18 siečnja 1877

Skrbništvo za zakladu domoljubne pomoćne zadruge tršćanske.

Gradski Načelnik, Predsjednik

Maksimilijan d.r d' Angeli

Pravi članovi:

Josip baron Morpurgo — Karlo baron Pascotini — Karlo vit. Rittmayer — Ivan Krst — d.r vitez Scrinzi — Karlo M. vit. Stalitz, član obršnik.

Tipografia Governiale.

GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

Nr. 16. - Zara, Sabato 24 Febbrajo 1877.

Br. 16. - U Zadru, u Subotu 24 Veljače 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.

Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.

Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.

Ciena se predbrojke imade de unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se sutazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**

Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.

Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam*.)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro del commercio ha confermato la rielezione di Luigi *Serragli* a presidente e di Giovanni *Radoničić* a vice-presidente della camera di commercio e d' industria di Ragusa per l' anno 1877.

Il Tribunale di appello dalmato ha nominato cancellisti di giudizio distrettuale Ljubimiro de *Draganić-Veranzio* a Zaravecchia, Giovanni *Sore* a Sinj e Giulio *Tironi* a Kistanje.

N. 955-200. **AVVISO** 3—3

riguardante il suppletorio acquisto di stalloni erariali della razza equina dalmata pel periodo della monta nell' anno 1878.

Indotto dal desiderio di provvedere innanzi tutto e per quanto sia possibile dalla razza equina del paese gli stalloni occorrenti a sostituire quelli che venissero scartati dal deposito degli stalloni erariali, il ministero d' agricoltura invita gli allevatori e possidenti di cavalli che desiderassero vendere i loro stalloni (cavalli interi) a produrre le loro insinuazioni al più tardi fino li 31 marzo a. c. presso l' i. r. Luogotenenza in Zara coll' indicazione del relativo prezzo di vendita.

Gli stalloni insinuati verranno assoggettati prima di tutto ad un esame preventivo da un ufficiale del deposito degli stalloni erariali all' occasione del suo viaggio d' ispezione nella località designata, nel qual incontro il sig. ufficiale del deposito si trova in diritto di designare senz' altro quei stalloni come non adatti pell' acquisto, i quali si presentassero inabili alla riproduzione per i loro difetti, e di avvertirne i relativi proprietarî.

I rimanenti stalloni offerti in vendita saranno da condursi all' occasione della premiazione dei cavalli in uno dei luoghi di concorrenza pubblicamente notificati, e verrà colà effettuato tosto l' acquisto da parte della commissione provinciale nel caso che gli stalloni convengano, nel caso poi che alla commissione in quell' epoca non fosse per anco noto il numero degli stalloni suppletori occorenti, verrà constatato dalla commissione, effettuata una semplice ispezione, se il relativo stallone sia qualificato pell' acquisto.

La decisione quali degli stalloni trovati abili sieno realmente d' acquistarsi, come pure la stipulazione del contratto d' acquisto viene lasciata in questo caso al rispettivo comando di deposito degli stalloni, il quale effettuerà l' acquisto, tostochè gli sarà stato notificato il numero degli stalloni che occorrono per la relativa provincia.

Per quello che risguarda le qualità di cui debbono essere forniti gli stalloni offerti alla vendita, vengono stabilite le seguenti norme in proposito:

Discendenza: per quelli che derivano da stalloni erariali o licenziati sarà da prodursi il relativo viglietto di monta, od in caso diverso, dovrà essere comprovata la discendenza mediante un attestato in forma legale. Per stalloni che avessero di già montato, sarà inoltre da comprovarsi in modo degno di fiducia la loro produttività.

Età non minore di tre anni, non maggiore di sette anni.

Costituzione fisica: vigoroso sviluppo e sana costituzione di tutte le parti; buona armonia delle singole parti coll' intiero organismo; fondamento normale, andamento corretto e franco.

Temperamento (indole) non maligno, con stimolo sessuale vivamente sviluppato.

Grandezza conforme alla razza equina del paese, in cui ha luogo l' acquisto e dove verrà impiegato lo stallone.

I prezzi verranno stipulati coi proprietarî a seconda delle qualità più o meno eminenti dello stallone.

Vienna li 23 gennaio 1877.

Dall' i. r. ministero d' agricoltura.

N. 653. **AVVISO.**

Col giorno 1. marzo p. v. verrà istituita a Perasto una vendita privata di segna-valori postali ec. ec. presso il negoziante signor Andrea Giurich.

Zara 15 febbraio 1877.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

Il 15 febbraio 1877 fu pubblicata e diramata la II. puntata del bollettino delle leggi dell' Impero nelle lingue italiana e slava, già pubblicata il 16 gennaio 1877 soltanto in lingua tedesca:

Essa contiene sotto il

N. 2, l' ordinanza del ministero per la difesa del paese, del ministero dell' agricoltura e del ministero dell' interno del 17 dicembre 1876, relativa all' obbligo dei possessori di cavalli (animali da soma) di annunziare i cambiamenti avvenuti nello stato dei loro cavalli, da quando incominciò la coscrizione dei medesimi sino alla fine della classificazione;

SLUŽBENI DIO.

Ministar trgovine potvrdio je na novo izbor Luigja *Serragli* predsjednikom a Ivana *Radoničića* podpredsjednikom trgovačke i obrtničke komore Dubrovačke za godinu 1877.

Prizivni sud dalmatinski imenovao je pisarima kotarskih sudovâ Ljubimira pl. *Draganića-Veranzio* za Biograd, Ivana *Sore* za Sinj i Juliana *Tironi* za Kistanje.

Br. 955-200 **OBJAVA** 3—3

glede naknadne nabave državnih pastuha Dalmatinske konjske pasmine za razdobje opasbe 1878 godine.

Pobudjeno željom da prije svega providi u koliko bude moguće od domaće konjske pasmine pastuhe, potrebite za nadomjestiti one, što bi se odstranili iz skladišta državnih pastuha, ministarstvo ratarstveno pozivlje gojitelje i posjednike konja, koji bi svoje angire želili prodati, neka najdalje do 31 ožujka t. g. prikažu svoje podneske c. k. namjestništvu u Zadru naznakom dotične ciene.

Prijavljeni pastusi biti će prije svega podvrženi predhodnoj pregledbi po jednom častniku skladišta državnih pastuha prigodom njegova putovanja izvidnog u naznačenom mjestu, pri kojoj je zgodi taj častnik ovlašćen naznačiti kao nevaljane za nabavu one konje koje bi našao kao nesposobne za opasbu radi kakovih manâ, dojaviv to vlastniku.

Ostali pastusi, ponudjeni za prodaju imadu se privesti prigodom nadarenja konja u jedno od stičališta, javno oglašeno, te će se ondje nama sa strane pokrajinskog povjerenstva nabava obaviti, ako joj ti angiri prijaju. Nebude li pak u ono doba povjerenstvu još poznat broj nadoknadnih pastuha, ono će obistiniti po pregledbi prostoj, dali je pastuh sposoban za nabavu.

Odluka, koji će se pastusi nabaviti, kano i utvrda odnosnih ugovora ostavlja se u tom slučaju zapovjedništvu skladišta angira, koje će nabavu izvesti, čim mu bude naznačen broj angira, što potrebuje dotična pokrajina.

Što se tiče vrstnoća, koje moraju imati pastusi, ponudjeni na prodaju, ustanovljuju se glede tog sliedeći prepisi:

Proizhod: Za one koji proishode od državnih ili povlašćenih pastuha, ima se prikazati dotična svjedočba opasbe, ili inače dokazati proizhod svjedočnicom zakonitom. Za pastuhe, koji su već opasavali, ima se još vjerodostojnim načinom dokazati njihova plodnost.

Godišta: Ne više od sedam a ne manje od tri.

Tjelesni sustav: Kriepki razvoj i zdrav sustav svih uda; suglasje izmedju pojedinih djela i cielog tiela; redoviti podlog, čist i slobodan hod.

Narav: (ćud) ne zlobna sa spolnim podtičkom, živo razvijenim.

Veličina: Po pasmini konjskoj iste pokrajine, gdje se nabava opravlja i gdje će se angiri upotriebiti.

Ciena će se ugovoriti sa vlalstnikom po vrsti većma ili manje odličnoj angirâ.

Beč 23 siečnja 1876

Od c. k. ministarstva ratarstvenog.

Br. 653. **OBJAVA.**

Sa 1 ožujka t. g. biti će u Perastu ustanovljena privatna prodaja poštarskih vrednoznačica i. t. d. kod trgovca gosp. Andrije Giurića.

Zadar 15 veljače 1877.

Od c. k. ravnateljstva Dalmatinskih pošta.

Na 16 veljače 1877 biaše oglašen i razaslat na talijanskom i hrvatskom jeziku II komad državo-zakonskog lista, već izašlog na 16 siečnja 1877 na samom njemačkom jeziku.

Sadrži pod:

Br. 2 naredbu ministarstva za obranu zemlje, ministarstva ratarstvenog i ministarstva nutarnjosti od 17 prosinca 1876, glede obveze posjedateljah konja (tovara), da prijave promjene, zbile se u broju istih živina od početka popisa do svršetka razvrstbe,

Digitized by Google

N. 3, la legge del 26 dicembre 1876, con cui vengono modificati i §§ 6 e 119 del regolamento notarile;

N. 4, l' ordinanza dei ministri delle finanze e del commercio del 5 gennaio 1877, concernente l' esecuzione del trattato commerciale fra l' Austria-Ungheria e la Granbrettagna, del 5 dicembre 1876.

PARTE NON UFFICIALE.

Da una corrispondenza da Berlino alla *Montags Revue* stralciamo alcuni brani che serviranno a far conoscere ai nostri lettori quale sia l' opinione dominante allo Sprea sulla situazione attuale nella questione orientale. Dopo aver accennato alla politica apparentemente seguita dall' Inghilterra nell' anno scorso, e che poteva incorraggiar la Turchia a supporre di poter fidare nel suo aiuto, il corrispondente pone in rilievo i documenti presentati or ora al parlamento inglese, dai quali apparisce chiaramente, che fin dal 25 maggio e successivamente il 5 settembre, lord Derby aveva fatto comprendere alla Porta, che la politica dell' Inghilterra non era più quella seguita al tempo della guerra di Crimea. Ma Midhat pascià non lo credeva ancora, dice il corrispondente, nemmeno dopo che il contegno dell' inviato straordinario inglese a Costantinopoli gli diede prova palmare dell' accordo con cui procedettero nella conferenza gl' inviati russo e inglese, locchè doveva fargli comprendere la gravità della situazione per la Turchia. Che il suo inviato a Londra, Odian pascià avesse dovuto persuadersi, che l' Inghilterra preferisce la conservazione dell' attuale impero turco all' ignoto che trarrebbe seco uno sconquasso di quella monarchia, il corrispondente lo ammette, ma nello stesso tempo osserva, che egli avrebbe dovuto far presente al suo governo, che l' Inghilterra, senza perder di mira lo scopo della sua politica, avrebbe cercato di risolvere le questioni pendenti, se non di pieno accordo colla Russia, avvicinandosi almeno alla medesima.

Abbandonar la Turchia a sè stessa, dacchè non intende seguire i saggi consigli che le vengono dati, è per certo l' estrema concessione che può farle l' Inghilterra, e ciò fino a tanto che la Turchia non leda gl' interessi nazionali inglesi. Ma saprà la Turchia, abbandonata a sè stessa, approfittar del breve spazio di tempo che le rimane? chiede il corrispondente ed aggiunge: riformare il vecchio impero degli Osmani, dall' oggi al domani, e allontanare gl' inconvenienti che esistono da secoli, era impresa tanto pazza, che lo stesso autore della medesima non può aver creduto di riescire a metterla in esecuzione. La costituzione turca è oggidì forse l' ostacolo maggiore all' attuazione di quelle riforme che avrebbero potuto prepararle il terreno.

In generale, Edhem pascià, noto per la sua prudenza e moderatezza, e per la sua disposizione ad attuar riforme possibili, potrebbe meritar maggior fiducia del suo predecessore, ma ammesso pure che egli sia un Granvisir più adattato alle circostanze, del che si potrebbe dubitare, chi ci assicura della durata del suo reggime dall' oggi al domani?

Consiglio dell' Impero.

236 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 14 febbraio.

Le gallerie sono affollate oltre all' ordinario. Siedono nella tribuna diplomatica, tra altri, anche l' ambasciatore francese conte de Vogué, accompagnato dal primo segretario d' ambasciata barone de Ring.

Sta inscritto all' ordine del giorno il rapporto della maggioranza e della minoranza del comitato sulla proposta governativa concernente la concessione del credito di f. 700,000 per partecipare all' esposizione mondiale di Parigi.

Prima che si passi all' ordine del giorno, **Klier** e consorti dirigono una interpellanza al ministro delle finanze relativa alla presentazione di un progetto di legge concernente l' incasso delle imposte dirette.

Prendono quindi la parola i due relatori della maggioranza e della minoranza del comitato, **dr Perger** e **Gomperz**, per isviluppare le rispettive proposte, la prima delle quali (maggioranza) rifiuta la chiesta concessione con riguardo alle strettezze della situazione finanziaria, mentre la seconda (minoranza) intenderebbe di concedere a quest' uopo fior. 600,000, motivando la proposta con ciò che sebbene la frequente ripetizione di esposizioni mondiali non sia veramente molto opportuna, sarobbe però, avuto particolarmente riguardo alla eminente importanza della città di Parigi, una delle principalissime piazze di commercio per il movimento transatlantico, un controoperare agli interessi dell' industria patria, se la si escludesse da ogni contatto con l' esposizione di Parigi, e le si desse per tal guisa motivo a giuste lagnanze. (*Bravo!*)

Sono inscritti per il voto della maggioranza il deputato Fux (Moravia) e contro lo stesso 26 oratori.

Dumba (contro) accenna alla circostanza, non essere i ricchi fabbricanti quelli che hanno il massimo interesse nella partecipazione ufficiale all' esposizione di Parigi, ma sibbene l' industria piccola ed artistica, le cui condizioni esigono urgentemente che tale partecipazione abbia luogo.

Fux (per) propone una risoluzione nel senso che il governo sia invitato ad entrare in trattative col governo ungherese, allo scopo di partecipare in comune all' esposizione.

Isbary (rappresentante della Camera di commercio in Vienna) accenna in generale ai favorevoli risultati che devono ottenersi per l' industria patria dalla partecipazione all' esposizione mondiale.

Skene, il quale nel frattempo si era fatto iscrivere come oratore pel voto della maggioranza, pone in dubbio che la grande industria risentirà un vantaggio dalla esposizione, mentre assai tenue sarà quello che se ne spera per l' industria piccola ed artistica. Del resto non essere la nostra industria in caso di rispondere nemmeno ai bisogni interni, e non esserne quindi da sperare una significante esportazione. Innoltre le nostre condizioni finanziarie impongono il risparmio.

Il ministro del commercio prende la parola e si pronuncia energicamente per la partecipazione all' esposizione. L' esposizione mondiale di Parigi essere un fatto; ed affacciarsi quindi la questione che cosa sia peggio: i sacrifizi che lo Stato si impone per prendervi parte, o i pregiudizi che deriverebbero dallo starne lontani. Quanto al governo, rilevato come la grande maggioranza della popolazione e delle Camere di commercio desiderino la partecipazione, essere suo dovere di chiedere alla Camera i mezzi necessarî. Che se da qualche parte si accenna alla possibilità che l' industria austriaca prenda parte in forma privata all' esposizione, il ministro deve osservare che, sopra domanda fattagli in forma ufficiale, il governo francese ha dichiarato che non saranno ammessi espositori, il cui governo non partecipa ufficialmente all' esposizione. Tale dichiarazione e rispettivamente tale interpretazione dell' articolo 7. del regolamento per l' esposizione, ha trovato

br. 3 zakon od 26 prosinca 1877, kojim se preinačuju §§. 6 i 119 bilježničkog reda,

br. 4 naredbu ministarstvah financije i trgovine od 5 siečnja 1877 glede izvršenja trgovačkog ugovora izmedju Austro-Ugarske i Inglezke od 5 prosinca 1876.

NESLUŽBENI DIO.

Iz jednog dopisa iz Berlina na *Montags-Revue* vadimo neke točke koje će služiti da upoznadu naše čitatelje, sa mnenjem što sada vlada na Šprei o sadašnjem položaju gledeistočnog pitanja. Pošto se naznači politika prividno sliedjena po Inglezkoj prošle godine koja je mogla ohrabriti Tursku da predmnieva, da će se moći uzdati u njezinu pomoć, dopisnik iztiče spise, sada pokazate inglezkom zakonarstvu, iz kojih bistro sliedi, da je već na 25 svibnja a poslie na 5 rujna lord Derby dao razumjeti Turskoj, da politika Inglezke nije već ona, sliedjena u vrieme rata krimskog. Ali Midhat paša još to nevjerovaše kaže dopisnik, ma ni kada mu držanje izvanrednog poslanika inglezkog u Carigradu dadoše očiti dokaz o sporazumku, kojim u skupštini postupaše ruski i inglezki poslanici, što mu je moralo odkriti težinu položaja za Tursku. Da je njezin poslanik u Londonu Odian paša morao osvjedočiti se, da Inglezka voli sačuvanju mira sadašnjeg turskog carstva nego neizvjestnost, koja bi sa sobom doniela razrušenje tog carstva, to dopisnik pripušta, ali u isto doba opaža, da je imao predstaviti svojoj vladi kako Inglezka bez gubiti sa vida svrhu svoje politike, traži da rieši viseće pitanje ako ne u podpunem sporazumljenju sa Rusijom, makar približavajući se istoj.

Ostavili Tursku samoj sebi, jer neće da sliedi mudre svjete, što su joj dati, doista je najskrajnja dozvola, što joj može Inglezka učiniti, a to donlen, doklen Turska nepovriedi narodne ingleske koristi. Hoćeli pak Turska, sama sebi pripuštena, znati se okoristiti kratkim razdobjem, što joj ostaje? pita dopisnik i dodaje: preustrojiti staru tusku carevinu od danas do sutra i ukloniti neprilike što obstoje od vjekova, toliko bje poduzeće mahnito, da i sam začetnik istoga nije mogao vjerovati da će mu poći za rukom izvesti isto. Ustav turski možda je danas veća preprieka izvedbi onih preinaka, koje su mu mogle zemljište pripraviti.

U obće bi mogao Edhem paša, poznat radi svoje mudrosti i umjerenost i radi nakane da mogućne preinake uvede, zaslužiti veće povjerenje nego predšastnik mu, ali i priznajući da je on veliki vezir za okolnosti povoljniji, o čemu bi se moglo sumnjati, tko nas uvjerava o potrajanju njegova vladanja od danas do sutra?

Carevinsko vieće.

236 sjednica zastupničke kuće.

na 14 veljače

Triemovi su preko običaja napunjeni. U diplomatičkoj stanici siedi izmedju ostalih i francuzki poslanik knez Voguè, praćen po prvome tajniku poslanstva, barunu de Rin.

Na dnevnom je redu izvješće odborove večine i manjine o vladinu predlogu glede dozvole vjeresije od 700.000 fior. za sudielovati pri parižkoj svietskoj izložbi.

Prije nego se predje na dnevni red, **Klier** i družina stavljaju upit na ministra dohodarina glede prikazanja jedne zakonske osnove o pobiranju izravnih poreza.

Zatim dobivaju rieč izvjestitelji odborove većine i manjine, d.r **Perger** i **Gomperz** za razviti dotične predloge, prvimi od kojih (većina) se nieče dozvola zaiskane vjeresije radi tjesnoće novčanog položaja, dočim bi drugi htio dozvolu od 600.000 fior. podupirući predlog s tim, da premda često opetovanje svjetskih izložba nije baš mnogo shodno, ipak bi bilo raditi proti koristima narodnog obrta, osobito pogledom na izvrstnu važnost grada Pariza, jednog od najpoglavitijeg trga za prekomorsku kretnju, kada bi ga se htielo sasvim izključiti iz doticaja sa parižkom izložbom, te kada bi mu se dalo pravedna razloga za žalbe. (dobro!)

Upisati su za predlog većine zast. Fux (moravac) a proti istom 26 govornika.

Dumba (proti) naznačuje okolnosti, da nisu bogati tvorničari oni, koje najvećma zanima zvanično sudielovanje pri pariž koji zložbi, nego mali i umjetnički obrt, kojega odnošaji žurno iziskuju da tog sudielovanja bude.

Fux (za) predlaže jednu odluku smisla, da se vlada pozove, staviti se u dogovore sa ugarskom vladom, namjerom, da se zajednički sudieluje pri izložbi.

Isbary (zastupnik trgovačke komore u Beču) naznačuje u obće povoljne uspjehe koji se postizaju iz sudielovanja pri svietskim izložbam.

Skene, koji se je medjutim dao upisati kao govornik za predlog većine, stavlja u sumnju, hoće li veliki obrt osjećati koristi od sudielovanja pri izložbi, dočim će posve malašne biti te koristi za nižji i obrtnički obrt. U ostalom da naš obrt nije ni sposoban namiriti nutrašnje zahtieve, daklen se nije nadati znatnijoj izvozbi. Pa i naše novčano stanje nalaže štednju.

Ministar trgovine uzimlje rieč te se kriepko izjavljuje za sudielovanje pri izložbi. Svietska parižka izložba da biva činom, da se pitanje nameće, što je grdje; žrtve, što si država prti za učestvovanje, ili štete, što bi nastale, kada bi smo se od toga uztegli. Glede vlade saznav kako velika većina naroda i trgovačkih zborova žele učestvovanje, držala si je za dužnost, da od kuće zapita potrebita sredstva. Da ako se sa neke strane naznačuje mogućnost, da austrianski obrt učestvuje pri izložbi posebice, ministar mora opaziti, da je francuzka vlada na upit, zvaničnim putem stavljen joj, izjavila, da izložitelji kojih vlade nesudieluju pri izložbi, neće biti na izložbu pripušteni. Ta izjava i odnosno to tumačenje članka 7. izbornog pravilnika, već je praktično upotrebljena prama Njemačkoj. Hoćeli se pak, nastavlja govornik, učestvovati pri izložbi, nebi bilo shodno, da se zaiskata sredstva ograniče, jer se onda Austrija

Digitized by Google

già la sua pratica applicazione di fronte alla Germania. Se poi si vuole, così continua l'oratore, prender parte all'esposizione, non apparirebbe opportuno il limitare i mezzi richiesti, perchè allora l'Austria non si presenterebbe all'Europa che in forma più modesta e dannosa al proprio decoro. Il ministro accenna in seguito allo slancio preso dalla nostra industria dopo la seconda esposizione di Parigi, slancio che le dà un titolo sempre maggiore di essere anche questa volta rappresentata a Parigi. Non si vogliano pertanto negare alla nostra industria i mezzi a quest' uopo necessari. (*bravo! bravo!*).

Votata la chiusura della discussione e fattane la ricapitolazione dai due relatori, la Camera con 175 voti contro 37 decide di accogliere il voto della minoranza a base della discussione articolata.

Quest' ultima è breve, ed il voto della minoranza del comitato è accolto in seconda e tosto dopo in terza lettura, per modo che all' uopo della partecipazione ufficiale all' esposizione mondiale di Parigi risultano stanziati fior. 600.000.

È respinta la risoluzione proposta da Fux nel senso di attivare delle pratiche per partecipare alla esposizione in comune col governo ungherese.

Chiusa la seduta, è indetta la prossima per venerdì 16 corrente.

237 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 16 febbraio.

Tra gli atti presentati alla Presidenza trovasi una proposta del dr. Roser, che vorrebbe invitato il governo a prendere le opportune disposizioni per circondare le contrattazioni circa i viglietti rateali di cautele atte a garantire il pubblico contro inganni ed abusi da parte di coloro che si occupano di simili affari.

Weeber propone che sia tolta dall' ordine del giorno la continuazione della discussione sulla procedura esecutiva mediante vendita forzosa, non avendo il comitato potuto condurre ancora a termine l'esame di tutte le nuovo proposte avanzate. La Camera aderisce.

Prossimo oggetto all' ordine del giorno è il rapporto del comitato sulla proposta governativa concernente l'unione della ferrovia Dux-Bodenbach colla Aussig-Teplitz.

Il rapporto del comitato propone di accordare alla linea Aussig-Teplitz alcune facilitazioni finanziarie pel caso che essa acquistasse le linee della ferrovia Dux-Bodenbach. Che se questo acquisto non avesse luogo, allora sarebbe autorizzato il governo ad acquistare questa ferrovia per conto dello Stato al prezzo di 10 milioni di fiorini in note di banca. Dopo lunga discussione, nella quale Kronawetter, Fux (Moravia) e Prazak parlano contro, Russ e Weeber per la proposta del comitato, la discussione è chiusa, e l' oratore generale Foregger si pronunzia contro la proposta.

Il ministro del commercio prende la parola per notare come il governo non potesse starsene passivo spettatore della rovina che minacciava una così importante impresa, prossima a cadere in concorso. Soltanto alle anticipazioni fatte dal governo potersi attribuire se quella ferrovia ha potuto continuare il suo esercizio, ed essere quindi pienamente giustificata la precedenza riservatasi dal governo per le somme antecipate sui diritti dei portatori di obbligazioni di priorità: ned esservi quindi dubbio alcuno che questi ultimi, caso mai la ferrovia cadesse realmente in concorso, si troverebbero in condizioni assai peggiori. Del resto i sagrifizi che lo Stato s' impone in tale occasione, sono ad ogni modo proporzionalmente così tenui da scomparire affatto di foconte ai vantaggi che nell' interesse generale si otterrebbero mercè la conclusione della proposta transazione, la quale si mostra di tanta importanza pel mantenimento del credito pubblico austriaco (*bravo!*).

Prazak prende pure la parola per combattere il progetto, e, proposta la questione se si debba entrare o meno nella questione articolata, a votazione nominale 101 voti risultano affermativi, 103 negativi: la legge è quindi respinta.

Dopo ciò è chiusa la seduta, ed indetta la prossima per martedì 20 corrente.

Interno.

Vienna, 16 febbraio. La Camera dei deputati ha respinto, con 103 contro 101 voto, la proposta di aprire la discussione articolata sul progetto governativo concernente la riunione della ferrovia Dux-Bodenbach colla linea Aussig-Teplitz.

— Al club della sinistra fu partecipato dal suo capo, Herbst, che il governo desidera che i deputati siano convocati ad una conferenza, non volendo prendere impegni, nella questione dell'accordo coll'Ungheria, prima di essersi messo d' accordo col partito. Il giorno, però, in cui la conferenza sarà convocata, non può ancora indicarsi, dovendo prima essere ultimate le trattative oggi pendenti. — Durante la discussione sopra tale partecipazione, fu da varie parti promossala questione della opportunità di invitare alla conferenza anche dei membri della Camera dei Signori e dei rappresentanti di altri partiti nella Camera dei deputati.

— Telegrafano da Belgrado, in data odierna, alla *politische Correspondenz*: La questione della installazione di un permanente agente turco a Belgrado resta per ora aperta, riservatane la decisione definitiva agli accordi da prendersi in Costantinopoli. Indipendentemente da questa questione, i plenipotenziari serbi sono incaricati di risolvere definitivamente a Costantinopoli anche quella della regolazione dei confini alla Drina, al Timok ed all'Ibar.

— 17 febbraio. È morto il poeta Mosenthal.

— La Camera di Borsa votò una petizione al governo sollecitandolo a non lasciarsi, dal voto dato ieri dalla Camera dei deputati *), distogliere dalla sua operosità diretta al riassetto delle cose ferroviarie.

Estero.

Roma, 17 febbraio. L' *Italia* reca che Midhat pascià ebbe a Napoli delle importanti comunicazioni del Sultano. Sembra che in seguito a consigli inglesi egli abbia ad essere richiamato a Costantinopoli. Non si sa però se, in questo caso, egli sarebbe ricollocato al suo posto, o se il Sultano intenda soltanto di consultarsi con lui. — Il *Fanfulla* ha che Mons. Floward sarà nominato cardinale.

— 19 febbraio. (Camera dei deputati). — Visconti-Venosta interpella il ministero se abbia intenzione di presentare la corrispondenza diplomatica sulla questione d'Oriente, ed eventualmente di dare schiarimenti sulla politica che segue in tale questione. Cesarò annunzia pure un' interpellanza in questo senso. Il presidente del consiglio risponde che i relativi documenti, dati già alla stampa, saranno distribuiti nei primi giorni della prossima settimana. Venosta, ritirando la sua interpellanza, si riserva l' esame dei documenti, che compariranno in numero sperabilmente sufficiente per potersene fare un criterio del contegno tenuto dal governo in tale questione, che tocca seri interessi italiani, mentre potrebbe forse trattarsi di modificazioni nelle attuali condizioni sulle coste del Mediterraneo.

Londra, 17 febbraio. Camera dei comuni. Gladstone pone il rilievo che

*) *La rifiutata congiunzione della ferrovia Dux-Bodenbach colla Aussig-Teplitz.*

nebi pred Jevropom ukazala nego načinom prostijim i ugledu štetnim. Zatim ministar naznačuje uzhit, kojim je naš obrt udario iza druge parižke izložbe, koji joj uzhit sve to veći naslov dava, da i ovi put bude u Parizu zastupana. Neka se daklen neniečiu našem obrtu sredstva, za to potrebita. (*Dobro! dobro!*).

Glasovat zaključak razprave a sabrav oba izvjestitelja razpravu, kuća sa 157 glasova proti 37 odlučuje primiti, predlog manjine za temelj članačke razprave.

Ova posljednja je kratka, te je predlog manjine u drugom, pa namah i u trećem čitanju primljen načinom, da se na svrhu zvaničnog sudielovanja pri svjetskoj parižkoj izložbi uvršćuju 600.000 forintih.

Odbiven je predloženi predlog Fuxa smisla, da se zavedu dogovori glede zajedničkog učestvovanja sa Ugarskom pri izložbi.

Zatvorena sjednica, dojduća se uriče za petak 16 tek:

237 sjednica zastupničke kuće

na 16 veljače.

Izmedju spisa, prikazatih predsjedniku nahodi se predlog d.ra Rosera, koji bi htio da se vlada pozove, uzeti shodne mjere za snabditi obročne ugovore sa oprezama, sposobnim da puk proti prevari i zloporabi sa strane onih obezbiedi, koji se takovim poslima bave.

Weber predlaže, neka se sa dnevnog reda skine nastavak razprave o ovršnom postupku sredstvom prisilne prodaje, budući odbor još nije mogao dovršiti izpit svih stavljenih predloga. Kuća pristaje.

Dojduća stvar na dnevnom redu je izvješće odborovo o vladinu predlogu glede združenja željeznica Dux-Bodenbachske i Ausig-Tepličke.

Izvješće odborovo predlaže, da se dozvole pruzi Ausig-Teplic neke novčane olakšice za slučaj, kada bi ona nabavila pruge željeznice Dux-Bodenbach. Da ako te nabave nebi bilo, neka vlada bude ovlašćena nabaviti tu željeznicu za državni račun za cienu od 10 miliuna for. novčanih značnica. Iza duge razprave pri kojoj sudieluju Kronawetter, Fux (moravac) i Pražak, koji govoraše proti a Russ i Weber, koji govoraše za predlog odborov, razprava je zatvorena a glavni govornik Foregger izjavljuje se proti predlogu.

Ministar trgovine uzimlje rieč, za istaknuti, kako vlada nije mogla mirno gledati propast, što prieti toli važnom poduzeću kada bi palo u stečaj. Samo vladinim predujmovima imade se zahvaliti, ako je rečena željeznica mogla obaviti svoju opravu, te je daklen podpuno opravdana prednost, što si je vlada uzdržala za iznajmljenje svote vrhu prava na pridnice, ma u čijim rukama bile: niti je sumnje, da kada bi družtvo palo u stečaj, da bi posjedatelji tih pridnica nahodili se u odnošajima mnogo grdjim. U ostalom su žrtve, što si vlada prti u toj zgodi, svakako razmjerno toli male, da ih sasvim nestaje prema koristima koje bi se na obću korist postigle sredstvom sklopitbe predložene nagodbe, koja se ukažuje toli važna za uzdržanje austrianske javne veresije (dobro!).

Pražak uzimlje takodje rieč za pobijati osnovu, a predloženo pitanje dali se ima ili ne ući u člankovitu razpravu, pri poimeničnom glasovanju biaše: 101 glasova povoljnih a 103 niečna: zakon je daklen odbiven.

Iza toga je sjednica zatvorena a dojduća urečena za utorak 20 tek:

Naše zemlje.

Beč. 16 veljače. Zastupnička kuća je odbila sa 113 proti 101 glasa predlog, da se članačka razprava otvori o vladinu predlogu glede sdruženja željeznica Dux-Bodenbach i Ausig-Teplic.

— U stanku lievice priobćuje poglavica Herbst, da i vlada želi, da se zastupnici sazovu na skupštinu, budući neće da se obveže u pitanju nagodbe sa Ugarskom prije no što bi se sa strankom sporazumila. Nego se još nemože označiti dan, za koji će se skupština sazvati, budući se prije moraju dovršiti viseći dogovori. — Tečajem razprave o tom priobćenju s raznih strana iztakoše pitanje dali je shodno, da se u skupštinu pozove i članova gospodarske kuće i zastupnika drugih stranaka zastupničke kuće.

Brzojavljaju *političkoj korespondenciji* iz Biograda pod današnjim danom: Pitanje ustanove jedne stalne poslovnice Turske u Biogradu za sada ostaje otvoreno, uzdržavajući se odluku o istom za sporazumak u Carigradu. Neodvisno od toga pitanja, srbskim punovlastnicima je naloženo, da u Carigradu konačno rieše i ono o izpravku granica na Drini, Timoku i Ibaru.

— 17 veljače. Umro je pjesnik Mosenthal.

Burzualni sbor je glasovao molbu na vladu, neka se nedade odvratiti sa jučerašnjom odlukom zastupničke kuće* od svoje radnje glede uredjenja željezničkih stvarih.

Inostranstvo.

Rim 17 veljače. Italija kaže da je Midhat u Napulju dobio važnih viestih od sultana. Čini se kao da će se uslied inglezkih svieta opet povratiti u Carigrad. Nego u tome slučaju neznade se, dali bi bio opet povraćen na svoje mjesto, ili sultan samo namjerava šnjime posavjetovati se. — *Fanfulla* ima da će prag. Flowald biti imenovat stožernikom.

— 19 veljače. (Zastupnička kuća). Visconti Venosta pita ministarstvo, dali mu je namjera prikazati diplomatsko dopisivanje o iztočnom pitanju i možda izvjestiti o politiki koju sliedi u tome pitanju. Cesaro takodjer navješćuje upit u tom smislu. Predsjednik ministarstva odgovora, da će se izprave, već tiskane, porazdieliti prvih dana dojduće sedmice. Venosti, uztegnuv svoj upit, pridržava si izviditi izprave, kojih će, kako se nada biti u dovoljnom broju za moći suditi o postupku vlade u ovome pitanju što zanima talijanske koristi, čim bi se moglo raditi o promjeni u sadašnjim odnošajima primorskih obala sredozemnih.

London, 17 veljače. Zastupnička kuća. Gladstone iztiče, da je do 5 stu-

**Zaniekano sdruženje željeznica Dux-Bodenbach i Ausig-Teplic,*

Digitized by Google

fino al 5 novembre il governo considerava suo dovere quello di intervenire a favore della Turchia, e domanda se in oggi esso si è chiarito, che l'Inghilterra sia ormai liberata dal dovere fino al 5 novembre ritenuto obbligatorio dal governo, di fare la guerra nel caso che la Russia attaccasse la Turchia. Il segretario di Stato Hardy dice che il trattato del 1856 non impone all'Inghilterra l'obbligo di impegnarsi in una guerra. L'Inghilterra avrebbe torto se tentasse di esercitare una coercizione morale e se impugnasse le armi a causa di un procedere ingiustificato (della Russia?)

Hardy non vuole prendere alcun impegno per l'avvenire e spera che la pressione morale dell'Inghilterra e delle altre potenze non resterà senza risultato. Dopochè ebbero parlato varî liberali e conservativi, Northcote rileva essere suo desiderio, che sia avviata una coscienziosa inchiesta sulla politica del governo, il quale dal canto suo promette che se nella discussione che avrà luogo nella seduta serale, si muoveranno vivi attacchi al governo, esso non creerà alcuna difficoltà all'opposizione e condurrà a termine la discussione.

Bourke dichiarò nella Camera dei comuni che il governo intende rispondere alla circolare russa, ma che il tempo di farlo dipenderà dalle circostanze. In seguito a cambiamenti ministeriali in Costantinopoli e alle trattative colla Serbia e col Montenegro, è desiderabile che l'Inghilterra conosca le intenzioni delle altre potenze prima di esporre le proprie. Sopra domanda di Simon, Bourke aggiunge ancora che la Serbia rispose evasivamente alla proposta della Porta per la parificazione degli armeni ed ebrei. Al console brittanico fu data istruzione di adoperarsi per procurare l'accordo tra la Serbia e la Porta. Rispondendo a Gladstone, Hardy dice che se la Turchia è vincolata dai trattati di fronte all'Europa, egli deve apertamente, chiaramente e perentoriamente dichiarare che anche l'Europa deve considerarsi come vincolata di fronte alla Turchia. Del resto l'Inghilterra non pensa pel momento nè a misure materiali contro la Turchia nè di trarre la spada per essa.

Washington 17 febbraio. Il comitato dei quindici decise, con 8 contro 7 voti, che i suffragi della Luigiana siano da riguardarsi come dati a Hayes.

Pietroburgo, 17 febbraio. Da parte ufficiale si assicura nulla sapersi intorno alla notizia di un preteso scontro cogli avamposti turchi ai confini del Caucaso. Del resto anche d'altra parte mancano affatto le notizie su questo particolare.

Bukarest, 17 febbraio. È stata qui di passaggio per Costantinopoli, con Pertew effendi, la missione serba, incaricata delle trattative di pace.

— 19 febbraio. Le difficoltà tra la Serbia e la Turchia si limitano presentemente alla questione della installazione di un agente diplomatico turco a Belgrado ed alla determinazione delle sue attribuzioni. Hristić e Matić esprimono la convinzione che il trattato di pace potrà essere presentato alla Skupština nel giorno stesso della sua apertura.

— 20 febbraio. La Camera votò il bilancio dell'interno e discute quello della giustizia. La commissione incaricata di procedere contro gli ex ministri partecipa che i lavori preliminari sono ultimati. La Camera accordò un credito di 5000 franchi per dare alle stampe l'atto d'accusa.

Parigi, 19 febbraio. Il *Temps* scrive: Nostre informazioni confermano fino ad un certo grado le inquietanti notizie sullo stato di salute del Sultano Hamid. Si teme di un'apoplessia cerebrale.

Colonia, 20 febbraio. La *Kölnische Zeitung* annunzia correre voce che il Dr. Melchers abbia dal suo esilio volontario diretto uno scritto a quei parochi che finora affrontarono coraggiosamente le denunzie dei giornali ultramontani, invitandoli a riunuziare ad ulteriori sovvegni da parte dello Stato, oppure a dichiarare pubblicamente entro sei settimane nella *Kölnische Volkszeitung* che essi non riconoscono le leggi di maggio.

Costantinopoli, 17 febbraio. L'*Agenzia Havas* scrive: correr voce che, in seguito a nuovo dispaccio del granvisir, in cui furono svolti i vantaggi della scelta di Costantinopoli per condurvi le trattative di pace, il principe del Montenegro abbia risposto adesivamente, dichiarando che spedirebbe tosto i suoi delegati a Costantinopoli.

— Il granvisir ha ricevuto dal principe del Montenegro un telegramma del 16 che col prossimo vapore egli spedirà due delegati a Costantinopoli; forse che la prolungazione dell'armistizio sarà necessaria. I delegati serbi arrivano domani.

— 19 febbraio. I delegati serbi visitarono quest'oggi il granvisir ed il ministro degli affari esteri; i delegati mentenegrini sono aspettati venerdì prossimo. La Porta si mostra molto conciliativa; si spera nella conclusione della pace.

Notizie locali e provinciali.

— L'*Osservatore Triestino* rileva che in seguito alle vive pratiche fatte dal console austro-ungar. di Liverpool presso il "Board of Trade„ a Londra, questi gli partecipò che l'ammiragliato ha ordinato che si porti all'isola S. Kilda il yacht regio *Sackal* in soccorso dei superstiti del naufragio del bark *Peti Dubrovački*.

Al 28 di questo mese avremo una totale eclissi di luna, che presenterà fenomeni interessanti.

Già al cadere del sole, che in quel giorno tramonta alle 5,34, si vedrà ad oriente la luna piena, che sorge alle 5,21. L'aspetto interessante che presentano i due astri, quando si trovano contemporaneamente sull'orizzonte, è assai adatto a far comprendere anche ai profani alla scienza che l'ombra della terra, che si trova tra il sole e la luna, deve proiettarsi sulla luna. La luna si trova già coperta per metà dall'ombra della terra, quantunque ciò non appaia bene all'occhio dell'osservatore.

Il vero oscuramento comincia solo allora che la luna, nel suo movimento attorno alla terra, arriva al centro dell'ombra di questa, ciò che ha luogo alle 6,23. Allora si vede anche ad occhio nudo, come il segmento inferiore della luna comincia ad oscurarsi, come se un disco nero si spingesse sulla luna. Il segmento oscuro cresce mano mano, per modo che il disco della luna diventa a poco poco un piccolo segmento falcato con luce fosca. Finalmente alle 7, 20 scompare ogni striscia luminosa e incomincia il totale oscuramento, che dura oltre un'ora e mezzo.

Qualche volta la luna così oscurata diventa invisibile, qualche altra volta invece appare con una luce rossa, come se il suo raggio d'argento si fosse trasformato in rame rovente. La scienza insegna che questa luce rossa è dovuta ai raggi del sole, i quali, attraverso all'atmosfera della terra, spostati dalla loro via, vanno a cadere nel cono dell'ombra, nel quale la luna si muove. Questa luce non si vede sempre, probabilmente per perturbamenti nell'atmosfera terrestre, i quali impediscono il passaggio dei raggi solari.

Alle 8,57 la luna incomincia ad uscire dal cono dell'ombra e il disco della luna va crescendo mano mano, fino a che, alle 9,54, scompare l'ultimo lembo oscuro e la luna si vede risplendere di nuovo intera.

denoga vlada si smatrala za dužnost umješati se na korist Turske i pita dali je danas razbistrilo se, hoće li Inglezka oslobodjena biti od dužnosti, što držaše do 5 studenoga da ju veže, da se zarati kada bi Rusija udarila na Tursku. Državni tajnik Hardy kaže, da ugovor od 1856 nenalaže Inglezkoj dužnost, da si rat naprti. Inglezka bi krivo imalo, kada bi kušala vršiti prisilje moralno ili latiti se oružja radi neopravdanog postupka. (Rusije ?)

Hardy neće nikakve obveze za budućnost i nada se da moralni pritisak Ingleske i drugih vlastih neće ostati bezuspješan. Pošto govoriše više slobodnjaka i uzdržaoca Northcote ističe da želi neka se duševna iztraga zavede o politiki vladinoj a vlada sa svoje strane obećava da budę li u večernjoj sjednici žestokih nasrtaja na vladu, ona neće otežčavati oporbi da do kraja čera razpravu.

— Bourke je izjavio u zastupničkoj kući, da vlada kani odgovoriti na okružnicu rusku, ali vrieme, kada će to učiniti da odvisi od okolnostih. Uslied ministerialnih promiena u Carigradu i dogovora sa Srbijom i Crnomgorom želiti je, da Inglezka upoznade namjere drugih vlastih prije nego bi svoje izjavila. Na upit Simonov Bourke još dodaje, da je Srbija odgovorila izbježno na predlog portin glede izjednačenja Jermena i Izraelićana? Ingleskom je konsulu bilo naredjeno neka nastoji postići sporazumljenje izmedju Srbije i Turske. Odgovarajući Gladstonu Hardy kaže, da ako je Turska ugovorima vezana prema Jevropi, mora otvoreno, bistro i odlučno izjaviti da se i Jevropa mora smatrati vezana prama Turskoj. U ostalom da Inglezka za sada nemisli niti stvarno postupati proti Turskoj niti za nju mač trgnuti.

Washington, 17 veljače. Odbor petnaistorice sa 8 proti 7 glasova odlučio je, da se glasovi Luigiane imadu smatrati kao dati za Hayesa.

Petrograd, 17 veljače. Sa zvanične strane uvjeravaju, da se ništa nezna glede viesti o toboźnjem sukobu sa turskim predstražama na granici Kaukaza. U ostalom neima o tomu ni sa druge strane glasa.

Bukarest, 17 veljače. Prošlo je ovuda sa Pertew effendijom, put Carigrada poslanstvo srbsko, kojemu su naloženi dogovori o miru.

— 19 veljače. Poteškoće izmedju Srbije i Turske ograničavaju se sada na pitanje namješćenja jednog diplomatskog poslovodca turskog u Biogradu i na ustanovljenje dilokruga mu. Kristić i Matić izjavljuju nadu, da će se ugovor o miru moći prikazati skupštini isti dan njezina sastanka.

— 20 veljače. Kuća je glasovala razudjeru nutarnjosti a raspravlja onu pravosudja. Povjerenstvo, kojemu nadležaše da proti bivšim ministrima postupa, priobćuje da su svršene predhodne radnje. Kuća je dozvolila vjeresiju od 5000 franaka za tiskati obtužni spis.

Paris, 19 veljače. *Tiemps* piše. Naše obavjesti potvrdjuju do neke mjere uznemirujuće viesti o zdravstvenu stanju sultana Hamida. Boje se moždanoj kaplji.

Kolenj, 20 veljače. *Kölnische zeitung* javlja, da se glasa, da je dr. Melcher iz svog dobrovoljnog zatečišta upravio jedno pismo na one župnike, koji se dosada hrabro opiraše tužbam nadriłimskih dnevnika, pozivljuć ih neka se odreku daljnih državnih podpora, ili javno da očituju za šest sedmica u *Kölnische Volkszeitung*, da nepriznavaju svibanjske zakone.

Carigrad, 17 veljače. Poslovnica *Havas* piše da kola glas, da je knez crnogorski uslid novog brzojava velikog vezira, u kojemu se razlažu koristi odabiranja Carigrada za voditi u dogovore o miru, povoljno odgovorio, očitovav, da će odredjenike svoje poslati u Carigrad.

— Veliki vezir je primio od crnogorskog kneza brzojav od 16. da će sa dojdućim parobrodom poslati dva odredjenika u Carigrad; možda će biti potrebito produljenje primirja. Srbski odredjenici će sutra prispjeti.

— 19 veljače. Srbski odredjenici danas pohodiše velikog vezira i ministra izvanjskih posala u dojduć petak čekaju crnogorske odredjenike. Turska se kažuje mnogo pomirljiva; nadaju se u sklopitbu mira.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Osservatore triestino saznaje, da uslied živog nastojanja austro-ugarskog konsula u Liverpoolu kod „board of trade" u Londonu ovaj mu je priobćio, da je admiral naredio, neka kraljski yacht *Sackal* podje do otoka sv. Kilda a pomoć potopljenicima broda „*peti dubrovački*".

Na 27 t. mj. imati će mo podpuno pomrčenje mjeseca, koje će se mnogo zanimivo ukazati.

Već pri zalazu sanca, što oni dan biva na 5. 21. privid zanimivi što ga davaju obe zviezde, kada se istodobno nahode na obzorju, uznogo je sposobno, za dati razumjeti i neučenjaku, da siena zemlje, koja se nahodi izmedju sunca i mjeseca, mora padati na mjesec. Onda se mjesec već na pola nahodi pomrčen sjenom zemlje, premda se oku gledaoca tako ne vidja.

Pravo pomrčanje počimlje samo onda kada mjesec u svome hodu oko zemlje ulazi u središte zemljištne sjene, što biva oko 6.23. Onda se i prostim okom već vidi kako počimlje tamnjeti dolnji dio mjesečna kruga, kao da bi se crna lopta uvaljivala u mjesec. Izrezak tamni sve to većma raste, tako da mjesečna kruglja postaje malo po malo izrezata sa tamnom svjetlošću. Napokon u 7. 20 nestaje svakog svietlog pasa a započimlje podpuno pomrčanje, koje traje preko ure i pol.

Kadkad postaje mjesec tako pomrčen nevidljiv, kad kada pak sa crljenom svjetlošću, kao da mu se je srebrna zraka pretvorila u goruću mjed. Znanost uči, da se ta crljena svietlost imade pripisati sunčanim zrakami, koje kroz zemljišni dahokrug, od svojeg pravca odbiveni, padaju u tamni čunj u kojem se mjesec kreće. Ta svjetlost nevidja se uviek, vjerojatno radi pomrčenja u zemljišnom dahokrugu, koja sunčanim zrakama nedadu prodrieti.

Na 8. 57 mjesec počimlje izlaziti iz tamnog čunja, te mjesečna kruglja po malo raste sve doklen na 9. 54. nestane i najzadnjeg tamnog krila te se onda mjesec vidi opet u podpunoj svjetlosti.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Supplemento all' „Avvisatore Dalmato N. 16.
24 Febbrajo 1877.

Dodatak k' Br. 16. „Objavitelja Dalmatinskoga"
24 Veljače 1877.

NELL' UFFICIO
della Camera di Commercio e d' Industria.
Zara, 16 gennajo 1877.
Presenti:

Abelić cav. Pietro, presidente della Camera.

Luxardo cav. Nicolò, vice-presidente.

Consiglieri. Sig.ri Bogdanović Giovanni, Bianchi Carlo Pietro, Dezorzi Giuseppe, Giotta Pietro, Giurković Teodoro, Mandel Emanuele, Petricioli cav. Ernesto, Trigari Nicolò, Vuković Stefano. Assenti: Medović d.r Giovanni, Tollić Simeone, Macale Antonio, Supuk cav. Antonio.

Essendo legale il numero degl' intervenuti, il presidente apre la seduta alle ore 5 1|2 pom.

I. Viene data lettura del protocollo della precedente seduta, che viene approvato senza osservazioni.

II. Il presidente presenta il preventivo delle spese e degl' introiti della Camera per l'anno 1877, nonchè il bilancio degl' introiti e delle spese dell' anno 1876, ed interpella la Camera se voglia nominare un comitato per la revisione e per le relative proposte.

La Camera delibera, di passare immediatamente all' esame, discussione e deliberazione.

Viene quindi data lettura del preventivo dell' anno 1877, il quale presenta i seguenti estremi:

1. Appuntamenti.		
a) Segretario	f.	500:—
b) Scrittore	„	200:—
c) Servente	„	96:—
2. Pauschale di cancelleria	„	50:—
3. Stampe, giornali e libri	„	80:—
4. Illuminazione	„	12:—
5. Portoposta e telegrammi	„	30:—
6. Spese impreviste	„	100:—
7. Fondo di riserva	„	50:—
Totale	f.	1118:—

Non avendo nessuno preso la parola in via di discussione generale, nè sulle singole partite, queste vengono passate a votazione e deliberate una ad una nei termini della proposta, così pure nel complesso, e finalmente riguardo al coprimento delle spese mediante la già esistente addizionale sull' imposta industria nella stessa misura del 20 per cento.

Egualmente si passa alla votazione del bilancio dell' anno 1876, che viene approvato partita per partita e nel suo complesso, che presenta nell' introito l'importo di fior. 1343 soldi 82 1|2 e nell' esito di f. 1184 soldi 35 1|2 con un sopravanzo di f. 159 soldi 47, col quale l' attività della Camera risulta costituita dall' importo di fior.543 soldi 67 ,compresa la somma degli arretrati dei contributi degli elettori con fior. 200.

Introito

1. Sopravanzo di cassa colla fine dell' anno 1875	f.	128:01
2. Contributi degli elettori	„	1215:81
Pareggio	f.	1343:82½

Esito

1. Appontamenti.		
a) Al segretario	f.	500:—
b) Allo scrittore	„	191:66
c) Al servente	„	96:—
2. Provigioni	„	25:51
3. Pauschale di cancelleria	„	50:—
4. Stampe, giornali e libri	„	30:47
5. Illuminazione	„	7:20
6. Portoposta e telegrammi	„	18:75
7. Acquisto di obbligazioni pel fondo di riserva	„	188:82
8. Spese impreviste	„	69:74
9. Giri di cassa	„	6:20
	f.	1184:35½
Sopravanzo colla fine dell' anno 1876	„	159:47
Pareggio	f.	1343:82½

III. L' eccelso ministero del commercio con dispaccio 16 dicembre p. p. N. 16176 dichiara di non aver trovato di accogliere la proposta della Camera presentata in data 15 decembre 1875 N. 677, tendente ad ottenere l' intervento dell' i. r. governo per facilitare l' istituzione di una banca di credito (di sconto e di anticipazioni) in Zara. Sopra di ciò la presidenza fa la seguente proposta motivata:

Il voto della Camera espresso all' eccelso ministero con rapporto N. 677 dell' anno 1875, affine di provocare l' intervento dell' i. r. governo all' effetto di facilitare l' istituzione di una banca di credito, di sconto ed anticipazioni, dopo dodici mesi venne riscontrato in senso negativo.

Giova rammentare che la presidenza della Camera non diveniva a tale proposta per sua sola iniziativa. Essa aveva già altre volte fatto esperimento, che in questo campo il paese doveva calcolare soltanto sulla propria volontà e sulle proprie forze.

Se non che un avvenimento straordinario doveva smuoverla dal suo convincimento in tale proposito. Sua Maestà Imperiale e Reale nel suo viaggio benignamente intrapreso nell' anno 1875 aveva mostrato un vivo interesse a migliorare le condizioni di questo paese. Vari segni eransi appalesati, dai quali si poteva argomentare, che questo interessamento avrebbe dovuto essere assecondato. Persone alto locate e competenti in vari rami erano state spedite a visitare il paese, ad esaminare le condizioni economiche ed a fare proposte, ed esse riportarono la convinzione che poco potevasi attendere dalla iniziativa privata, e che le forze del paese erano scarse a produrre risultati corrispondenti ai bisogni.

Fra queste persone il sig.r Leopoldo Stokhammer fu delegato a studiare ciò che si potesse fare nel ramo commerciale-economico. Di ritorno dal suo viaggio nella provincia (che aveva durato abbastanza per poter ritenere che ne avesse rilevate le condizioni sotto tale rapporto) egli stesso suggerì al presidente della Camera di avvanzare all' eccelso ministero la proposta di una istituzione bancaria nei termini espressi. Egli stesso nel rapporto al ministero opinava che „un istituto che offrisse dei prestiti verso prodotti, procurasse delle vendite, desse delle anticipazioni a condizioni solite, potrebbe essere di riparo." Riconosceva però che attesa la scarsezza e carezza del denaro in provincia, tale istituto non avrebbe potuto sorgere senza il concorso di forze esterne. Formulare allora un dettagliato progetto doveva sembrare prematuro, prima che si sapesse quale accoglienza sarebbe stata fatta alla proposta in massima.

L' eccelso ministero ebbe formalmente a dichiarare che il governo non poteva concorrere coi propri mezzi, nè trattare con altro grande istituto di credito per formare una impresa come quella desiderata dalla Camera.

L' eccelso ministero però mette in vista il suo *appogyio morale*, nel caso che da parte degl' interessati venissero disposti certi preliminari per cui effettuare la impresa del genere di quelle create a Spalato, Traù, Sinj.

Questa prospettiva del *concorso morale* non potrebbe certamente ristringersi al consiglio o all' approvazione. Nella medesima vi è certamente un incoraggiamento a contare sopra un appoggio più efficace da parte del governo, qualora un' istituzione di credito avesse a sorgere anche in questo circondario.

Che Zara abbisogni di una tale istituzione, che valga ad aiutare gl' industrianti ed i commercianti, non è d' uopo dimostrarlo; come del pari ognuno è convinto, che avendo Zara un territorio, non solo il più vasto della provincia, ma il meglio addatto ad ogni genere di colture, debba tendere ogni suo sforzo a dare il maggiore sviluppo a questa fonte di ricchezza, ch' era la sua nei tempi antichi e che può trovare anche al presente. Che però Zara possa crearsi tale istituto in proporzioni certamente non grandi, alla presidenza sembra doversi porre fuor di dubbio.

Alla presidenza sembra venuto il momento di dover pensare a promuoverne ed appoggiarne con tutte le forze la istituzione di uno. Una volta che questo sarà fatto, essa crede che il governo sarà più disposto a prestare quell' efficace concorso, che da esso viene invocato.

La presidenza però non ha creduto di determinare essa stessa quale partito si possa trarre dalla offerta dell' eccelso ministero, e di farsi essa stessa iniziatrice di un concreto progetto. Essa invoca in questo le determinazioni della Camera, e propone l' istituzione di un comitato composto di cinque membri ad oggetto appunto di studiare e stabilire come possa tradursi in atto la offerta contenuta nel ministeriale dispaccio, e se e quale istituzione sarebbe da promuoversi e con quali modi.

Aperta la discussione sopra tale proposta, il consigliere cav. Trigari approva in massima le considerazioni svolte nella medesima. Egli ritiene che la formazione di un comitato non condurrebbe a nessun pratico risultamento, mentre gli elementi contenuti nel voto della presidenza determinano già chiaramente come sarebbe da procedersi in tale argomento. A suo modo di vedere l' istituto esistente in Zara, monte di pietà e cassa di risparmio sostonzialmente esercita quelle funzioni che vengono eseguite dalle banche popolari, mentre d' altra parte l' altro istituto del mutuo soccorso per arti e mestieri sovviene ai bisogni degli artieri ed in parte anche della piccola industria. A provedere efficacemente agli altri bisogni non basterebbe un istituto quale viene additato dall' eccelso ministero del commercio, se non fosse collegato con altri potenti istituti di credito esteri, e ciò principalmente per l' impiego di capitali, mentre dovrebbesi evitare che l' istituto si getti in operazioni tali, che potrebbero qualificarlo come un banco-usura.

Dello stesso avviso è il consigliere Mandel, il quale analizza la vita e le operazioni degli istituti già esistenti in provincia, e di altre società abortite per mancanza di capitali e di un conveniente mezzo d' impiego.

Dietro a ciò il presidente ritira la sua mozione, però, tenendo ferme le considerazioni che la precedono, interpella la Camera se, avuto riguardo a ciò che l' eccelso ministero nel suo dispaccio ha posto *in vista il suo appoggio morale pel caso eventuale in cui da parte degli interessati venissero disposti certi preliminari per un effettiva impresa,* non sia da interpellarsi l' eccelso governo, se in questa espressione *concorso morale* possa scorgersi la prospettiva di un *appoggio materiale* dal suo canto, e quindi se una istituzione di credito dell' indole accennata nel dispaccio ministeriale, qualora avesse a sorgere anche in questo circondario, possa calcolare su tale appoggio.

Tale proposta del presidente viene appoggiata dalla Camera.

V. Comunicazione della Nota della Camera di commercio ed arti in Ancona d. d. 17 gennaro 1877, con cui partecipando di avere stanziato un fondo annuo per lo spazio di 5 anni allo scopo di sovvenire la progettata linea di navigazione Ancona-Zara, interpella questa Camera a voler procedere ad analoghi provvedimenti col decretare una somma per l' epoca sopra indicata, e promuovere in pari tempo consimili offerte dagli enti morali di questa città.

Sopra tale argomento il presidente ricorda i passi fatti dalla Camera verso l' eccelso i. r. ministero affinchè da parte dell' i. r. Lloyd austriaco venga attivata tale linea, ed esprime la speranza che tali passi condurranno al desiderato effetto. Trattandosi però di argomento di grande ed anzi decisiva importanza per questa città non soltanto, ma anche pel circondario e per l' intera provincia, ritiene che non sia da perdersi di vista la possibilità che l' amministrazione del Lloyd non intenda sobbarcarsi a tale compito, per cui si presenta la necessità di provvedere efficacemente all' attivazione di questa impresa da quella parte, cui accenna la Camera di commercio di Ancona. Per questo propone, che venga risposto a detta Camera nel senso, che sia dimostrata la piena volonterosità da questa parte a sobbarcarsi ad ogni sacrifizio possibile per la realizzazione dell' impresa, mentre in conformità si vanno anche ad interpellare i corpi morali del circondario.

Tale proposta viene accolta.

VI. Il presidente avverte che la traduzione del rapporto Stokhammer venne già eseguita, e si riserva di fare in altra seduta le proposte relative, tanto più che la traduzione dev' essere riveduta.

Nel tempo stesso avverte ch' egli intende di disporre l' opportuno per alcune copie litografiche, se la Camera non trova nulla in contrario. Viene approvato.

VII. Rocco Orada q.m Marco da Stretto domanda di essere assunto ad esame per l' abilitazione di pubblico sensale, e viene concluso di accogliere la domanda fissandosi il giorno 17 febbrajo p. v. per tale esame, requirendosi l' i. r. tribunale per la destinazione del commissario.

VIII. Comunicazione degli atti evasi e di quelli pervenuti dopo l' ultima seduta, fra i quali l' i. r. governo marittimo di Trieste partecipa la nomina del sig. d.r Francesco cav. de Stermić a regio agente vice-console italiano in Zara. La Camera prende a notizia i primi senza nessuna osservazione ed incarica la presidenza dell' esaurimento dei secondi.

Essendo esauriti tutti gli argomenti del programma, la seduta viene chiusa alle ore 7 p. m.

P. Abelić

D.r Ghiglianovich

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 21 febbraio. I giornali del mattino annunziano che fu raggiunto un completo accordo sopra l'ultimo punto di controversia nella questione della Banca. Quando fosse assicurata l'adesione delle maggioranze parlamentari, il ministero ungherese si ricostituirebbe e le stipulazioni relative all'accordo verrebbero contemporaneamente presentate ai due parlamenti.

Costantinopoli, 21 febbraio. La prima conferenza coi delegati serbi, che ebbe luogo martedì, lasciò buona impressione. Fu discussa la questione delle guarentigie; la Porta, però, non sembra abbia intenzione di fare di alcuni punti una *conditio sine qua non.* La seconda conferenza avrà luogo giovedì o sabbato. È probabile che prima della fine di febbraio si stabilisca un accomodamento definitivo. Essendo che i delegati montenegrini potranno arrivare appena nella prossima settimana, sarà necessario un prolungamento del l'armistizio, sulla cui durata, però, nulla fu ancora stabilito.

Londra, 21 febbraio. Bourke dichiarò nella Camera dei comuni che il governo non ha l'intenzione di far delle rimostranze al l'Austria, perchè furono lasciati in libertà gli Erzegovesi che erano stati internati.

Il ministro della marina disse che non teme che possa scoppiare una guerra fra l'Inghilterra e la Russia, essendo che le relazionis ono fra loro le più amichevoli.

Vienna, 21 febbraio. La *politische Correspondenz* annunzia: oggi, alle 2 pom., ebbe luogo nel *bureau* del ministro dell'interno l'annunziata conferenza del partito, a cui presero parte membri di entrambi le Camere del consiglio dell'impero. Dopochè il ministro-presidente ebbe salutata l'assemblea, il ministro dell'interno fece una esposizione prammatica di tutte le trattative concernenti l'accordo e quindi il ministro delle finanze spiegò dettagliatamente lo stato della questione della Banca ed in ispecialità il punto relativo alla formazione del consiglio generale e formulò infine la seguente questione posta dal governo al partito: la definitiva stipulazione degli accordi governativi sulla questione della Banca e quindi delle complessive proposte] risguardanti il compromesso dipende da ciò se il partito aderisce alla seguente formazione del consiglio generale. Il consiglio generale è composto di un governatore, di due vice-governatori e di 12 consiglieri generali. Il governatore sarà nominato dall'Imperatore sopra proposta comune di entrambi i governi, i vice-governatori sopra proposta dei rispettivi ministri delle finanze. I consiglieri generali sarano eletti dall'assemblea generale della Banca, otto liberamente dagli azionisti, due sulla base di terna loro proposta dalla Direzione di Vienna e due sulla base di tenra loro proposta dalla direzione di Pest.

Dopo che i ministri risposero a diverse domande loro dirette da alcuni dei presenti membri del *Reichsrath*, il ministro-presidente chiuse la seduta, ringraziando l'assemblea.

Vienna, 21 febbraio. Nella seduta del *club* della sinistra il presidente Herbst espose lo stato delle trattative concernenti l'accordo sulla base delle dichiarazioni fatte dal ministero ai fiduciarî, e soggiunse che egli riservò al partito la libertà di voto riguardo all'atto della Banca. Se il partito aderisce al punto risguardante la formazione del consiglio generale, ciò avrà per sola conseguenza che il governo stabilirà daccordo col governo ungherese le necessarie proposte. Nella discussione fu specialmente accentuato, che non sono ancora chiarite un gran numero di questioni di dettaglio ed in fine fu conchiuso, di tener domani una radunanza dei *clubs* costituzionali e di invitarvi i ministri, perchè diano dettagliate spiegazioni.

Il *club* progressista decise che sia mantenuto il segreto sulle sue discussioni.

Berlino, 22 febbraio. Il *Reichstag* fu aperto dall'Imperatore. Nel passo del discorso del trono relativo alla situazione estera è detto che la Germania è meno di altri paesi minacciata dai pericoli che potrebbero derivare qualora la crisi orientale non fosse sciolta. La politica tedesca è dal principio delle complicazioni orientali rimasta sempre la stessa senza titubanze. È a deplorarsi che la cnoferenza di Costantinopoli non abbia avuto per risultato di indurre la Porta a concessioni, che le potenze europee credevano di dover domandare nell'interesse dell'umanità e per assicurare la pace. La conferenza, però, produsse che riguardo alla misura delle garanzie da chiedersi alla Porta le potenze cristiane raggiunsero fra loro un accordo che prima della conferenza non esisteva, con che si conseguì una base solida alla fiducia, che la pace sarebbe conservata fra le potenze anche nel caso in cui la Porta di proprio impulso non attivasse quelle riforme riguardo al trattamento dei cristiani che la conferenza riconobbe essere una necessità europea Se rimanessero deluse le speranze che ora si fondano sulle promesse della Porta e sulle trattative di pace incomminciate colla Serbia e col Montenero, il governo in questa questione, riguardo alla, quale gli interessi tedeschi non richiedono una determinata linea di condotta, si studierà di impiegare la sua influenza anche in seguito a proteggere i cristiani della Turchia, a garantire la pace europea ed in ispecialità a mantenere e rafforzare i propri buoni rapporti coi governi alleati ed amici.

Vienna, 22 febbraio. Nell'odierna radunanza del partito costituzionale i ministri accentuarono, che se non conseguissero l'adesione del partito riguardo al punto controverso (consiglio generale della Banca), non potrebbero condur a termine le trattative concernenti l'accordo nè in generale continuare a condur gli affari. Dopo lunga discussione, fu deciso di discutere nei *clubs* se le trattative sieno da proseguirsi domani a sera o sabbato avanti mezzogiorno.

Vienna, 22 febbraio. Nell'odierna conferenza dei membri della Camera dei signori furono prese a notizia senza discussione le comunicazioni fatte dal ministro-presidente principe Auersperg riguardo alla conferenza ieri tenuta dagli uomini di fiducia a proposito del l'accordo.

Vienna, 23 febbraio. I presidenti dei diversi *clubs* si accordarono che la prossima conferenza sia tenuta oggi avanti mezzogiorno.

Il *club* della sinistra accolse a grande maggioranza la seguente risoluzione proposta da Herbst: il partito costituzionale, riservandosi piena libertà riguardo a tutte le altre stipulazioni concernenti l'accordo, esprime la sua adesione al modo di soluzione proposto dal governo del punto controverso riguardante l'organizzazione del consiglio generale della Banca.

Il *club* del progresso riservò la decisione finale alla conferenza.

Costantinopoli, 22 febbraio. Oggi ebbe luogo una conferenza di tre ore coi delegati serbi presso Savfet-pascià, in cui fu quasi stabilito l'accordo. La prossima conferenza avrà luogo sabbato.

Il ritardo dell'arrivo dei delegati montenegrini non avrà per conseguenza la prolungazione dell'armistizio, bensì alle truppe delle due parti sarà ordinato di mantenersi nella difensiva.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 23 Febbraio		24 Febbraio	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**				
Rendita in carta	Dohodak u karti	62	55	62	60
„ „ argento	„ „ srebru	67	50	67	50
„ „ oro	„ „ zlatu	74	—	74	10
Prestito dello Stato del 1860.	Državni zajam 1860	109	25	109	50
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale.	Akcije narodne Banke	836	—	833	—
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	149	—	149	10
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra prr 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	124	15	124	15
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	113	10	113	30
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	9	92½	9	92
Zecchini Imperiali	Cesarski cekini	5	90	5	91
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	60	90	60	95

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 949. 2—3

AVVISO DI CONCORSO

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota-guardiano presso l'i. r. espositura di porto e s. m. in Cigale od a quello di risulta pel caso, che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l'annuo soldo di fiorini trecentocinquanta, l'aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette. soldi 50 e la montura in natura coll'obbligo di prestare una cauzione di servizio corrispondente ad un'annata di soldo. Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all'i. r. capitanato di porto e s. m. in Lussinpiccolo e ciò entro 5 settimane decorribili dal giorno 5 febbraio a. c. comprovando la necessaria idoneità mediante esame sulle discipline che regolano il servizio di porto e s. m. nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana e, rispettivamente dell'ilirica, ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (boll. delle leggi dell'impero punt. XXIV n. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegli rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sotto ufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste li 2 febbraio 1877.
Dall'i. r. governo marittimo.

N. 162-pres. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

al posto di aggiunto di giudizio presso il giudizio distrettuale di Pago cogli emolumenti annessi alla IX classe di rango. Termine giorni 14.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 15).

Zara 26 gennaio 1877.
Dalla presid. dell'i. r. tribunale provinciale.

N. 724 1—3

AVVISO DI CONCORSO

Col presente si apre il concorso al posto di maestro postale in Obbrovazzo da conferirsi per tempo indeterminato verso contratto di servizio colla clausola della reciproca disdetta di mesi sei e coll'obbligo di produrre una cauzione nell'importo di fiorini quattrocento.

A detto posto va congiunto per ora un annuo canone di fiorini quattrocento ed un pauscale annuo di fiorini cento i quali emolumenti vanno regolati ogni triennio sulla base del redditti reali dell' ufficcio,

Oltre a ciò il maestro postale percepirà per l'inoltro della postalettere da Obbrovazzo fino Mali Halan e fino Smilcich le saguenti competenze: fiorini uno soldi 7 per ogni miriametro ed un cavallo; soldi 14 per ogui miriametro a titolo di mancia pel postiglione e finalmente un sussidio di fiorini dieci soldi 50 mensili per l'epoca da novembre a tutto marzo d'ogni anno, come indenizzo per la scorta eventuale di uno o più individui da

Digitized by Google

darsi in assistenza al posteglione durante l'inverno nel tratto da Obbrovazzo a Mali-Halan quando le nevi impediscono il passaggio della carattella postale o di animali da soma.

Gli aspiranti a questo posto avranno a produrre analogo istanze alla scrivente direzione fino a tutto il 15 Marzo p. v.

Zara 21 febbraio 1877.

Dall'i. r. direzione delle Poste Dalmate.

N. 67-pres. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

al posto di custode carcerale presso il Tribunale di Ragusa.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 11).

Ragusa, 26 gennaio 1877.

Editti.

N. 116-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di Pago si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale dell'Ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. in poi dei giorni 12 marzo e 12 aprile p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili in calce descritti oppignorati da Giuseppe Palcić da Pago alla giacente eredità del fu Girolamo Pastrović rappresentata dal curatore Pietro Marsić e stimati in complesso fiorini 134:83 1|2, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sara fiorini 134:83 1|2

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti.

3. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 p. cento sul prezzo d'estimo, compreso pure l'esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal di della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl'immobili.

I. Metà di una casa sita a Pago nel quartiere di S.ta Maria fra confini Vincenzo Fabbianić da scilocco, Girolamo Fabbiani dagli altri lati strada.

II. Metà di un fondo con relativi muri vocato stalizza, sito a Pago nel quartiere di Santa Maria fra confini da borra Girolamo Pastrović, da maistro eredi Pastrovic q.m Giuseppe, da scilocco stradicella e da garbin Luca Curillich.

Pago li 23 gennaio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 29-civ. 3—3

EDITTO.

Marco Tomanovich da Lastua esecuta un pezzo di terreno di proprietà di Joko Ban da Cartolle.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Cattaro 9 gennaio 1877.

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 9918-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta pel primo, secondo e terzo incanto dei beni esecutati dalla c. r. procura di finanza a Pasquale Serić vennero fissati i giorni 8 marzo, 10 aprile e 12 maggio p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Spalato 26 decembre 1876.

Dall'i. r. Pretura Urbana.

N. 10049-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo e secondo incanto dei beni esecutati da Nicolò Rogassić a Matteo Ruzić q.m Paolo et L. C. vennero fissati 6 marzo e 7 aprile 1877 dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 15).

Spalato 31 dicembre 1876.

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 1983-civ. 2—3

EDITTO.

Da parte di questo i. r. giudizio distrettuale si notifica agli assenti e d'ignota dimora Michele e Vincenzo q.m Michele Franetovich da Cittavecchia, col curatore signor Girolamo Budrovich che sulla petizione di cui tratta l'editto di data odierna pari numero prima pubblicazione fu fissata aula verbale pel dì 10 marzo 1877 alle ore 9 a m.

Cittavecchia 29 novembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1387-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 2 marzo, 11 aprile e 11 maggio 1877 avranno luogo i triplici incanti ad istanza di Andrea Sergentić contro Vaso Niklanović.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 13).

Budua 8 decembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 37 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 14 marzo p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita delle migliorie coloniche qui sotto descritte oppignorate da Paolina Veselić in Garzoni alli Giorgio e Nicolò Bilić e stimate complessivamente fiorini 890 : 96, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. Gli stabili formanti un solo lotto, saranno venduti a qualunque prezzo anche inferiore al prezzo di stima, al miglior offerente,

2. Ogni offerente ad eccezione della esecutante, dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà entro tre giorni dall'approvazione della delibera depositare in giudizio, il prezzo della delibera, a scanso di reincanto a sue spese e pericolo, dal quale obbligo viene esonerata la sola esecutante, fino alla concorrenza del suo credito ed accessorj.

4. Il deliberatario dovrà ritenere i carichi inerenti ai fondi esecutati e soggiacere a tutte le spese e tasse successive alla delibera.

Descrizione dei beni.

Tutti i miglioramenti colonici spettanti agli esecutati Giorgio e Nicolò Bilić nella loro qualità di coloni, esistenti radicati sui seguenti terreni siti a Kobač di Stefano, cioè fu:

1. Un pezzo di terreno di proprietà di Giorgio Perić sito in luogo detto Veljare su cui ora sussistono radicati 147 olivi, nonchè varie viti e frutta confinante da levante e mezzodì eredi di fu Giuseppe Bettondi, ponente e tramontana Giorgio Perić.

2. Un pezzo di terreno di proprietà degli eredi del fu Giuseppe Bettondi sito in luogo detto giunta u Veljari su cui esistono 60 ulivi, nonchè altre frutta, da tutti i lati eredi fu Giuseppe Bettondi e come meglio descritti entrambi i suddetti prezzi nel protocollo di stima Kobaš 1 ottobre 1875.

Stagno 9 gennaio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3364-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Bencovaz si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 12 marzo e 12 aprile 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili esecutati da Marco Ostrić di Antonio rappresentato dall'avvocato D.r Giacomo Ghiglianović da Zara a Kuzman Zuta q.m Joko, Božica Pertegnača di lui moglie e Simo Pertegnača q.m Bare tutti da Palaca e stimati fiorini 389, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 389.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agl stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal di della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell'offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito.

Descrizione degli immobili.

1. Una casa nel villaggio di Palaca a due piani lunga braccia venti (20) coperta con coppi, fra confini da borra pascolo di detto Joko Pertegnača, da scilocco strada ed orto detto Zuta, da ponente cortivo di detto Zuta, da maistro Grgo q.m Ilia Pertegnača venne valutato . . . . . . f. 200

2. Un altra casa a pian terreno coperta con coppi lunga braccia dodici (12), fra confini da borra casa di detto Zuta, da scilocco, e ponente pure cortile di esso Zuta, da maistro cortile di Grgo Pertegnača viene valutato . . . . „ 60

3. Un cortile quadrato dell'estesa di klaf. 25 con muro in calce fra confini da borra casa Zuta, da scilocco strada, da ponente pascolo di detti Pertegnača, da maistro Grgo Pertegnača lo si valuta . . . „ 40

4. Un orto di mezza giornata (1|2) con entro un rovere, ficaio e mandorlo e quanto in quello vi esiste circondati di muro in calce fra confini da borra pascolo, da scilocco Marco Pertegnača, da ponente pera di detto Zuta, da maistro strada valutato . . . . „ 49

5. Una giornata e mezza (1 1|2) di terreno parte arativo e parte a piantato capiviti 1200 n.ro 6 (sei) olivari fra confini da borra strada, da scilocco Mate Pertignača e fondi della fabbriceria, da ponente bosco Peraić, e da maistro Marco Bavanović „ 40

Somma f. 389

Bencovaz 21 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 9448-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commisione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 11 aprile. 14 maggio e 12 giugno p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Ante Bilio da Bettina all'eredità di Stefano Čubrić da Zlosella, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal di della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Del deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato, vocato pod Vrulom, dell'estesa di 20 zappe circa, tra confini da scilocco Sime Čubrić Mikisa q.m Matè, da borra strada, da maistro Petrouilla ved. Trosić, da garbino strada regia.

2. Casa posta in Zlosella costrutta di muri in calce, coperta di coppi a due piani, con caneva, fra confini da borra la mura della villa, da mezzodì strada, da maistro Sime e Mate Trašić e da scilocco Matè Maić.

Sebenico 20 dicembre 1876.

Dall'i. r. tribunale circolare.

N. 118-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 5 marzo, 5 aprile e 8 maggio 1877, si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da domenica Elena ved. de Grisogono a Maria ved. di Pietro Kovacić e figlie.

(Vedi 1.a pub. al 15).

Spalato 13 gennaio 1877.

Dall'i. r. tribunale di circolo.

N. 9140-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo, secondo e terzo incanto dei beni esecutati da Pasko Slujo alli Natale Majer Spar, Giacomo Radnić e Giorgio Trecelj vennero fissati i giorni 7 marzo, 11 aprile e 15 maggio 1877 dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1 pub. al n.ro 15).

Spalato 6 decembre 1876.

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 8825-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo e secondo incanto pella vendita di due terreni esecutati dal dr. Matteo Lallić alla tutela dei minori q.m Giorgio Penović vennero fissati i giorni 2 marzo e 4 aprile 1877 dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 15).

Spalato 19 novembre 1876

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 203-civ. 2—3

EDITTO.

Con cui si notifica l'assente d'ignota dimora Nicolò Radulić del fu Giorgio che gli fu deputato in curatore Ciriaco Radulić onde garantisca gl'interessi comuni della fraterna Radulić.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 15).

Stagno 12 febbraio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 8915-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del duplice incanto pella vendita degli stabili esecutati dalla c. r. procura di finanza a Natale Caraman si destinano i giorni 3 marzo e 5 aprile 1877 dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 15).

Spalato 26 novembre 1876.

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 252-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 5 marzo e 5 aprile 1877 si terranno i duplici incanti dei beni esecutati da Luigi de Quadrio ai Antonio e Maria conjugi Rosandić e consorti.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 15).

Spalato 27 gennaio 1877.

Dall'i. r. tribunale di circolo.

N. 9589-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 9 marzo p. v. si terrà il terzo incanto dei beni appartenenti alla massa oberata di Giuseppe Babić-Karabatić.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 4).

Sebenico 30 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3-civ. 2—3

EDITTO.

Per i duplici incanti degli stabili appartenenti alla massa oberata del fu Matteo Radman descritti nell'editto di pari data e n.ro furono fissati i giorni 12 marzo e 12 aprile 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 15).

Spalato 8 gennaio 1877.

Dall'i. r. tribunale di circolo.

N. 1984-civ. 2—3

EDITTO.

Da parte di questo i. r. giudizio distrettuale si notifica agli assenti d'ignota dimora Vincenzo q.m Michele Franetovich da Cittavecchia, al curatore Girolamo Budrović sulla petizione di cui tratta l'editto di data odierna pari numero, prima pubblicazione fu fissata aula verbale pel dì 10 marzo 1877.

Cittavecchia 29 novembre 1876.

Dall'i, r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 4959-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrittuale di di Dernis si fa pubblicamente intendere a sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 antimerid. in poi del giorno 10 marzo 1877 terrassi il terzo incanto per la vendita degli immobili in calce descritti formanti altrettanti lotti separati oppignorati da Giovanni Vukasović di qui a Cvita moglie di Mijo Pastuović e Paško Pastović q.m Marko da Gradac e stimati con fior, 910 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 910.

2. Verranno deliberati al maggior offerente anche al disotto del prezzo di stima e verso deposito det vadio del 10 per cento dal quale, come pure da quello del prezzo di delibera, resta esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo denominato Sedoricce, a Gradac dell' estesa di giornate tre di aratura, fra confini da levante Josip Vidović, da borra strada, da ponente i debitori, da mezzodì strada.

2. Terreno arativo denominato podvornica a Gradac dell' estesa di giornate 1 1|2 circa fra confini da levante Josip Pastrović da borra i debitori, da ponente strada, da mezzodì Jakov. Čaić.

3. Terreno arativo e vignato denominato Odanak a Gradac dell' estesa complesiva di giornate 1 1|2 di lavoro, fra confini da levante Jakov Pastrović, da borra pascolo, da ponente Jakov Duran e da mezzodì strada.

4. Terreno arativo denominato rozglava, a Gradac dell' estesa di mezza giornata circa, fra confini da levante Josip Pastrović da borra strada, da ponente Simun Duran, e da mezzodì Jakov Pastrović.

5. Terreno arativo denominato Imota i Gradac dell' estesa di una giornata circa, fra confini de levante Ivan Čaić, da bora Lovre Čaić, da ponente Luka Marianović, cos pure da mizzodì.

6. Terreno arativo denominato Ivata a Gradac, dell' estesa di giornate una circa di aratura, fra confini da levante Josip Vujević, da borra Martin Marianović, da ponente Pava Kasać e da mezzodì Vranje Vidović.

7. Terreno arativo denominato podvornica u Lucica dell' estesa di giornate 1 1|2 circa a Gradac, fra confini da levante, ponente e mezzodì strada e da borra Josip Vidović.

8. Una casa ad un piano coperta con placche con muri a calce lunga braccia 4. larga braccia 8, a Gradac, fra confini da levante ograda dei debitori, da borra casa di Jakov Pastravić, da ponente cortile dei Pastnovič

9. Una casa a pianterreno coperta con placche a Gradac, costruita con muri in calce lunga braccia 8 e larga 7, fra confini da levante, borra ponente i debitori e da mezzodì Jakov Pastruvić.

10. Un orto denominato Duboki, di circa zappa di lavoro, a Gradac, fra confini da levante, ponente e mezzodì Jakov Pastruvić e da borra strada.

11. Un orto sotto la casa dei debitori dell' esteso di una zappa circa di lavoro a Gradac, fra confini da levante e borra strada, da ponente orto dei debitori e da mezzodì Jakov Pastuović.

Dernis 16 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 471-pre. 1—3

AVVISO.

Viene posta all' asta l' impresa per la somministrazione del vestito uniforme pei servi delle autorità ed uffic] giudiziarj in Dalmazia colle condizioni a vereo i prezzi che seguono:

I. Per una completa livrea consistente in un veladone di panno morato e di un paio di calzoni della stessa qualità e che dovrà essere eseguita secondo le prescrizioni vigenti, e giusta i rispettivi campioni, fior. 17 sol. quarantacinque (f. 17:45).

II. Per una casacca di traliccio giusta il campione fior. 2 soldi 50.

Occorrano 13 di dette livree, e 38 casacche di traliccio, mentre si provvederà per altre 72 livree nel modo che segue:

L' impresa dovrà somministrare:

a) Metri 237 centimetri 96 di panno morato apposito e della Ditta Khimborn e Werman di Vienna che si stabilisce do fiorini 2 soldi 95 1|2 per metro,

b) Settantadue dozzine di bottoni grandi al prezzo di soldi 30 la dozzina giusta il campione.

c) Metri 223 centimetri 92 di fodera giusta il campione, a soldi 31 il metro.

d) Orleans giusta il campione metri 84, centimetri sei a soldi 70 1|2 il metro diviso il tutto come segue:

72 pezzi di panno di metri 3,30 1|2
72 „ di fodera „ 3,11
72 „ di orlean „ 1,16 3|4
72 pacchi con una dozzina di bottoni grandi.

Sul ragguaglio di detti prezzi unitari si ha la preventiva spesa:

per 13 vestiti uniformi completi	f.	226:85
per 38 casacche	„	95:—
Per metri 237:96 panno morato	„	703:17
per 72 dozzine bottoni . .	„	21:60
per metri 223:92 di fodera .	„	69:41
per metri 84:06 di orleans .	„	59:26

In complesso fior. 1175:29 dicousi fiorini mille cento settantacinque soldi ventinove.

Tutti i detti capi di vestiario, come pure la fornitura del materiale, dovranno essere compiuti e somministrati entro giorni 4 dal giorno dell' approvazione del relativo contratto, ed in caso contrario l' amministrazione pubblica si riserva il diritto di far eseguire a spese dell' imprenditore i vestiti mancanti e così pure completare la fornitura del materiare che non venisse per avventura somministrato e consegnato alla commissione, per cui il deliberatario sarà tenuto di depositare entro 3 giorni dall' approvazione del contratto a questa presidenza a titolo di vadio il 10 per cento sopra il prezzo di delibera cioè fior. 118 in v. a. che gli verrà restituito dopo riconosciuta e constatata la regorale somministrazione degli enti suddetti.

L' esame e collaudo dei vestiti somministrati cosi pure del materiale soppravvertito, spetta soltanto a detta commissione a tal uopo istituita, ed il contraente dovrà obbligarsi di sostituize ai capi di vestiario, ed ai pezzi di materiale, che non venissero accettati altri completamente corrispondenti entro il termine di giorni 14.

Più dettagliate informazioni potranno ottenersi presso la cancelleria di questo tribunale di appello, così pure saranno resi ostensibili i campioni relativi alla fornitura in parola.

Coloro che intendessero assumere l' impresa dovranno presentare la relativa offerta scritta suggellata e munita del bollo di soldi 50, nonchè unire i campioni, e ciò fino alle ore 12 merid. del giorno 6 (sei) marzo in cui si riserverà questa presidenza di deliberare fra gli offerenti.

Non avrà alcun riguardo ad offerte generiche ed imprecise e verranno senza altro respinte quelle presentate dopo l'ora suindicata

Zara 17 febbraio 1877.

Dalla presidenza dell' i. r. Trib. d' Appello.

———

N. 263-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere a sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 10 marzo, 11 aprile e 12 maggio 1877 terrassi i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Sime Čavić q.m Paško da Dernis a Tomica ved. q.m Ante Menegiai da Kadinaglavica e stimati con fior. 1300, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1300.

2. Verranno deliberati al maggior offerente ai primi due incanti non al disotto del prezzo d' estimo, ed al terzo poi a qualunque prezzo, verso deposito del vadio del 10 per cento, dal quale sarà esonerato l' esecutante, come pure da quello del prezzo di delibera, pel caso si rendesse deliberatario fino all' ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal di della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Sei decimi (6|10) del terreno arativo detto Osik sito a Kadinaglavica, della complessiva estesa 10, fra confini da levante Progon, da ponente Anica Alfirević, da borra Ante ed Anica Alfirević, Jakov Kranjac, Elena Protić ed Antonio Viličic, e da mezzodì Elena Protić, Božo Pavlović e Pietro Miović.

2, Sei decimi (6|10) del terreno parte arativo e parte prativo detto Livada sito a Kadinaglavica, della compiessiva estesa di mezzo campo circa, fra confini da levante Giovanni Viličić, da mezzodì Blaž Goreta ed Antonio Strkalj e quindi Cikola, e da borra strada per Dernis.

3. Sei decimi (6|10) del terreno arativo denominato Podvornica sito a Kadinaglavica, della complessiva estesa di giornate una e mezza circa nonchè la parte del terreno stesso ridotto a vignale dell' estesa di zappe sei il tutto cinto di muro a secco, fra confini da levante casa dell' esecutata, altra Podvornica nonchè fienile, e da ponente, borra e mezzodì strada del villaggio.

4. La metà dalla parte di levante della casa ad un piano, sita a Kadinaglavica, coperta con placche e cinta di muro in calce, lunga braccia 12, larga 8 ed alta 8, con 6|10 del cortile attiguo alla casa stessa, fra confini da levante Božo Ležaić e dagli altri lati l'esecutata.

5. Sei decimi (6|10), dalla parte di borra della pojata ed un' aja, fra confini da levante Blaž Goreta, e dagli altri tati l' esecutata.

6. Un orto sopra la casa descritta al n.ro 4 dell' estesa di una zappa, fra confini da levante Božo Ležaić, da ponente e borra l' esecutata e da mezzodì la stessa e Blaž Goreta.

7. Un orto sotto la casa descritta al n.ro 4, dell' estsea di zappe 1 1|2, fra confini da levante Božo Ležaić, da borra l' esecutata e Blaž Goreta, da ponente e mezzodì l' esecutata.

8. La metà dell' ograda Kupusište con entro una muracca, sita a Kadinaglavica, pascoliva con radicalivi alberi di basso fusto, dell' estesa di giornate 3, qualora si arasse, fra confini da levante Nikola Somaz, da ponente pascolo, da borra Božo Pavlović e da mezzodì Marco Migalo.

Dernis 22 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1482-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Budua, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 28 febbraio, 23 marzo e 27 aprile 1877 si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita del terreno qui sotto descritto oppignorato da Filippo Kessler procuratore sostituto di Giuro Nikov Rudović, alla giacente eredità di Savo Markov Sankovič Balaban, rappresentata dal curatore Temo Savov Balaban e stimato fior. 550, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 550.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti ed al terzo a qualunque prezzo anche al disotto della stima, verso il vadio del 10 per cento tranne l' esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione.

Terreno posto nel comune censuario di Tudorović, vicino il confine di Rezević, denominato Prosiedine, composto di 19 vertače con entro 19 piante d' ulivo giovani, 18 fichi, 4 armelini ed 1 persico, con vigna sopra ciascuna delle meggiere, dell' estesa di mezza giornata d' arazione, fra confini da levante fondo comunale (pascolo) da borra strada, da ponente Lazo Balaban e strada, da mezzodì Vido Rudović, Ivan Sanković e Niko Sanković.

Budua 27 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 3102-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente d'ignota dimora Paolo Cunizza che sulla petizione prodotta in suo confronto dall' i. r. procura di finanza nelle rappresentanze demaniali viene fissata udienza pel dì 8 marzo 1877 e nominatogli in curatore l' avv. d.r Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1. pub. al n.ro 15).

Ragusa 18 settembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

ANNUNZI.

2—3

Associazione Marittima di Sabioncello.

Sono invitati i signori azionisti dell' Associazione Marittima di Sabioncello d' intervenire alla convocazione generale ordinaria, che avrà luogo il giorno 15 del p. v. marzo, alle ore 9 a. m. nella sala sociale in Orebich, col seguente ordine del giorno:

1. Revisione dei conti Bark Ruben e Cantiere, e conseguente approvazione dell' impiego del fondo di deperimento.

2. Relazione del consiglio d' ispezione sull' *Undicesimo Bilancio* sociale e determinazione del relativo dividendo da pagarsi agli azionisti.

3. Estrazione a sorte di un terzo dei consiglieri d' ispezione, che cessano dal loro ufficio, ed elezione dei nuovi. Può prendere parte alla convocazione, colle restrizioni portate dai §§. 49, 50 51 dello statuto, ogni azionista sia personalmente, sia per procura conferita con semplice lettera ad un altro azionista qualunque. I proprietari delle azioni al portatore devono giustificare il reale possesso mediante il deposito delle medesime, sino a tutto 5 marzo in

Orebich presso la Direzione,

Trieste presso lo spettabile Stabilimento commerciale d' Assicurazione,

Zara presso il signor Nicolò Dellich,

Ragusa preso il signor Baldassare Jelich,

dai quali riceveranno il titolo di legittimazione. Dopo il congresso le Azioni saranno restituite.

Orebich li 7 febbraio 1877

La Direzione.

N. 1056. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

al posto di una guardia forestale per il comune politico di Curzola. Termine 14 giorni dopo la terza pubblicazione.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 15).

Curzola li 9 febbrajo 1877.

Dall' amministrazione comunale.

Il Podestà

R. Arneri

———

Il diplomato e giurato pubblico perito agrimensore. i. r. geometra catastale addetto all' eccelsa i. r. commissione provinciale per la regolazione dell' imposta fondaria in Zara *Ottavio Grusovin,* offre la sua opera in tale qualità nella prossima buona stagione a tutte le comuni e possidenti, cioè per constatazione di beni e possessioni, estimi, divisioni di fondi comunali, nonchè pella definizione dei confini controversi fra comune e comune e ciò non solo nell' i. r. capitanato distrettuale di Zara, ma ben anco in qualunque parte della provincia, essendo egli con diploma 10 ottobre 1861, N. 3620, a ciò autorizzato dall' eccelsa luogotenenza del regno di Dalmazia, avvertendo, che solo gli elaborati eseguiti da chi è a ciò autorizzato possono aver forza in giudizio.

Ottavio Grusovin.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile,

Digitized by Google

Nr. 17. - Zara, Mercoledì 28 Febbrajo 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.

Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.

Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 17. - U Zadru, u Sriedu 28 Veljače 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.

Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za pologodišta i četverogodišta plaća se razmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**

Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.

Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato – Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Il Luogotenente di Sua Maestà i. e r. a. ha nominato presso le autorità politiche della provincia, commissario distrettuale il concepista luogotenenziale Antonio *Vuković* e concepisti luogotenenziali i praticanti di concetto Giuseppe *Grioni* e Giuseppe cavaliere de *Seifert*.

Notificazione dell' i. r. Luogotenenza dalmata del 29 gennaio 1877 N. 208 Pr.

sul disarmo del villaggio di Polesnik.

Per viste di pubblica sicurezza, ed in base al § 42 della Veneratissima Patente Sovrana del 24 ottobro 1852 (B. L. G. N. 249) viene ordinato il disarmo del villaggio di Polesnik, comune di Nona, della cui esecuzione viene incaricato l' i r. capitano distrettuale di Zara.

Resta con ciò proibito nel villaggio stesso, fino a nuove disposizioni, il possesso d' armi, sotto comminatoria delle penalità contemplate dal § 32 della succitata Patente Imperiale.

Locchè si porta a pubblica conoscenza.

Zara, 29 gennajo 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire dalla Sua cassetta privata f. 200 alla fabbriceria della chiesa di Pobrdje a Župa di Cattaro per i bisogni della chiesa.

Consiglio dell' Impero.

52 Seduta della Camera dei Signori.

del giorno 19 febbraio.

Sta all' ordine del giorno la legge votata dalla Camera dei deputati sul dazio consumo delle carni fuori dei luoghi dichiarati chiusi per simile dazio, ed è sopra proposta del consigliere aulico Arneth, accolta *en bloc* in seconda e terza lettura nella stilizzazione del comitato di finanza, che devia in alcuni punti da quella delle Camera dei deputati.

Segue il progetto di legge a modificazione di alcuno disposizioni del codice civile sul diritto di matrimonio.

Felder ritiene pericolosa, per la pubblica morale, la presente legislazione, la quale non di rado obbliga gli sposi, per poter contrar matrimonio, a dichiarare di non appartenere a nessuna confessione, e sostiene che sarebbe assai meglio di abolire a priori gli impedimenti matrimoniali dipendenti da diversità di culto. (*applausi.*) Secondo l' oratore non si sarebbe gran fatto conseguenti, se si abolissero gli impedimenti degli ordini maggiori e dei voti monastici e si lasciasse invece sussistere quello del cattolicismo.

Il principe-arcivescovo di Vienne dr. **Kutschker** crede che se il progetto fosse accolto non si darebbe più in Austria alcun matrimonio del quale si potesse dire con sicurezza essere esso indissolubile. L' oratore parla in generale contro i matrimonî misti. Una comunione spirituale e corporale così intima come il matrimonio escludere assolutamente la diversità di culto dei congiugi. Essere impossibile l'attuazione delle leggi fondamentali dello Stato fino alle loro ultime conseguenze. Del resto non istà nel potere dello Stato nè di qualsiasi altra autorità di spogliare un sacerdote degli ordini maggiori validamente ricevuti. Il matrimonio è la base della società civile, ed è pericoloso lo scuoterla più di quanto è gia stato fatto sin' ora L' oratore propone che sul progetto di legge si passi all' ordine del giorno.

Liechtenstein propone il seguente ordine del giorno motivato: La Camera considerando che il governo presenterà quanto prima un progetto a regolazione della legislatura matrimoniale, passa all' ordine del giorno.

Il capo-sezione Corrado **Schmidt** accenna al principio dell' eguaglianza di tutti innanzi alla legge e dice che applicandolo conseguentemente, devono anche ai seguaci del culto cattolico essere accordate quelle libertà che lo sono ai seguaci di altre confessioni.

Arneth combatte la proposta Liechtenstein, sostenendo essere meglio l'accettare il bene anche parziale offerto dal presente progetto, che l'attendere il meglio di cui si è ancora incerti.

Neumann dice essere neccessario che si abbia finalmente il coraggio di

SLUŽBENI DIO.

Namjestnik nj. c. i k. apoštolskog veličanstva imenovao je kod političkih vlastih u pokrajini kotarskim povjerenikom namjestničkog perovodju Antu *Vukovića* a namjestničkim perovodjam perovodne vježbenike Josipa *Griona* i Josipa vit. *Seiferta*.

Objava c. k. dalmat. Namjestništva dne 29 siečnja 1877 B. 208-Pr.

o razoružanju sela Poležnika.

Radi javne sigurnosti naredjuje se na temelju § 42 prepoštovane vrhovne povelje od 24 listopada 1852 razoružanje sela Poležnika u Obćini Ninskoj, a kotarskome Poglavaru Zadarskome se nalaže namah izvršenje ovog.

Otim ostaje zabranjeno u rečenome selu, do novih odredaba, posjed oružja, pod prietnjom kazna predvidjenih po § 32 spomenute carske povelje.

Što se daje na javno znanje.

Zadar, 29 siečnja 1877.

Od c. k. Namjestništva.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko veličanstvo se je najmilostivije udostojalo podieliti iz Svoje osobne blagajne 200 for. upravništvu crkve Pobrdjske u Grblju kotorskom za crkovne potrebe.

Carevinsko vieće.

52 sjednica gospodske kuće.

na 19 veljače

Na dnevnom je redu zakon, glasovat od zastupničke kuće o porezu potrošarine vrhu mesa izvan mjesta, za takvu carinu objavljenja zaključenim, te je u drugom i u trećem čitanju primljen *en bloc* na predlog dvorskog savjetnika Arnetha u slogu novčanog odbora, koji se nešto udaljuje od onoga zastupničke kuće.

Sliedi zakonska osneva o preinaki nekih odredaba gradjanskog zakonika tič prava ženidbenog.

Felder drži sadašnje zakone pogibeljnimi za javnu ćudorednost jer često puta prinudjaje vjerenike za moći oženiti se na izjavu, da nikakvom vjeroizpovjedanju nepripadaju pa tvrdi da bi mnogo bolje bilo unapried ukinuti ženidbene preprieke, odviseće od različitosti vjeroizpovjedi. (dobro!) Po govorniku nebi dosliedni bili, ukinuv preprieke višjih redova i zavjeta samostanskih, a ostaviv one katolicizma.

Knez nadbiskup bečki d.r **Kutschker** misli, da kada bi predlog primili da u Austriji već nebi bilo braka o kojemu bi se moglo izviestno reći, da je nerazriešiv. Govornik je u obće proti mješovitim ženidbama. Obćenje duhovno i tjelesno toli srdačno kao ženidba sasvim izključuje različitost vjere izmedju supruga. Da je nemoguće ćerati do skrajnosti državotemeljne zakone. U ostalom da nije u moći države niti ikakve druge vlasti, da sveštenika liše višjih redova, koje je valjano primio. Ženidba je temeljem gradjanskog družtva pa je pogibeljno drmati njom većma no što se do sada radilo. Govornik predlaže, da se preko zakonskog predloga predje na dnevni red.

Liechtenstein predlaže sliedeći obrazloženi dnevni red: Kuća, uvaživ da će vlada što prije prikazati zakonsku osnovu za uredjenje zakonarstva bračnog, prelazi na dnevni red.

Odsječni predstojnik Konrad **Schmidt** naznačuje ravnopravnost svih pred zakonom i kaže, da uporabiv istu dosliedno, moraju se i katolicima dozvoliti one slobodštine, koje su date sliedbenicima drugih vjeroizpovjestih.

Arneth pobija predlog Liechtensteinov dodav, da je bolje primiti dobro i dielomično, što ga ova osnova pruža, nego očekivati neizvjestno bolje.

Neumann kaže, da je potrebito napokon pokazati srčanost, da se pravim

Digitized by Google

chiamare col vero nome l'unico opportuno rimedio, e questo essere il matrimonio civile obbligatorio. Essere necessaria non già una parziale modificazione, ma una radicale revisione della legge matrimoniale.

La seduta si chiude alle ore 3, indetta la prossima a domani.

53 Seduta della Camera dei Signori.

del giorno 20 febbraio.

Dopo esauriti gli esibiti, è ripresa la discussione generale sulla novella matrimoniale.

Hye dichiara che egli non solo aderisce al voto della minoranza, ma desidera anche che siano accolti gli articoli 3. e 4 nella stilizzazione della Camera dei deputati. Soltanto il matrimonio civile obbligatorio, sostiene l'oratore, sarebbe in grado di rilevare l'indebolito sentimento cattolico, mentre non deve dimenticarsi che appunto Sovrani di rigorosi sentimenti cattolici furono quelli che introdussero nei loro Stati il matrimonio civile obbligatorio. E come in altri Stati, così anche in Austria il matrimonio, civile sarà senz'altro introdotto: però ciò non potrebbe avvenire senza gravi difficoltà, se si trattasse d'introdurlo fra breve. Vi si opporrebbero anzitutto quella di abbracciare il principio della solubilità del matrimonio, che ne è conseguenza, e l'altra di torre al clero l'incarico di tenere i registri dello stato civile. Anzi in alcune provincie quest'ultima disposizione urterebbe contro il basso grado di coltura degli organi comunali. Riflettuto a ciò bisogna curare anzitutto di eliminare i più gravi inconvenienti, perchè l'introduzione del matrimonio civile obbligatorio bisogna rimetterla ad un tempo piuttosto lontano. Per ciò poi che riguarda i matrimonî misti, il diritto di contrarli risultare già dalle leggi fondamentali dello Stato.

Plener dichiara di aver sottoscritto la proposta dell'ordine del giorno motivato, perchè quello che viene offerto dal progetto di legge gli sembra ben poco di fronte alle legittime aspirazioni di miglioramenti nella legislazione matrimoniale.

Il cardinale **Schwarzenberg** avverte che i vescovi presenti stanno pel mantenimento di alcuni paragrafi del codice civile unicamente perchè essi consuonano colle leggi ecclesiastiche. Del resto però quanto a legislazione matrimoniale essi non riguardano come obbligatorie che le prescrizioni della religione cattolica. L'oratore appoggia la proposta di passare all'ordine del giorno.

Dopo alcune osservazioni di rettifica fatte dal principe arcivescovo di Vienna d.r Kutschker, prende la parola il conte Leone Thun, sostenendo che base del pensiero cristiano è il matrimonio, e che ogni unione tra uomo e donna, cui manchi la consacrazione religiosa, non è un matrimonio. Sta nell'interesse più elevato dello Stato il mantenere e coltivare tali vedute.

Il principe arcivescovo Eder di Salisburgo sviluppa l'assunto che il matrimonio è un sacramento, e che perciò secondo le dottrine cattoliche è indissolubile. L'oratore voterà per l'ordine del giorno motivato.

Felder prende la parola per una rettifica di fatto, e dopo ciò il relatore d.r de **Hasner** in lungo ed esauriente discorso difende le proposte della maggioranza del comitato.

Sopra proposta del barone de Hein si passa a votazione nominale.

Sulla proposta del principe arcivescovo d.r Kutschker di passare all'ordine del giorno, 38 sono i voti affermativi, 53 i negativi. La proposta è respinta.

Il principe arcivescovo d.r Kutschker fa allora la seguente dichiarazione: Siccome nella nuova legge matrimoniale, di cui fu proposta la presentazione, non sarà presumibilmente contenuto alcunchè di contrario ai principî della chiesa cattolica, così io sono autorizzato a dichiarare che noi vescovi ci associamo alla proposta dell'ordine del giorno motivato.

Il ministro presidente dichiara, che siccome l'ordine del giorno motivato contiene un invito al governo, così quei membri dell'eccelsa Camera che sono in pari tempo membri del governo si asterranno dalla votazione.

In seguito a ciò, raccolti i voti sulla proposta dell'ordine del giorno motivato, 57 suonano affermativi e 33 negativi, con che resta esclusa la proposta di passare alla discussione articolata della novella matrimoniale.

La prossima seduta avrà luogo giovedì 22 corr.

238 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 20 febbraio.

Il ministro dell'interno rimette una proposta governativa con cui si chiede un credito di fiorini 500,000 da distribuirsi in mutui senza interesse ad alcuni comuni dei dintorni di Vienna per spingere a termine urgenti lavori stradali ed idraulici.

Segue quindi la discussione dell'altra proposta governativa concernente l'aprimento di crediti speciali per lavori sulle ferrovie dello Stato.

Kronawetter biasima che si concedano le costruzioni ferroviarie a consorzî, i membri dei quali appartengono ai corpi legislativi e propone che sia invitato il governo a non accordare per l'avvenire le costruzioni dello Stato a membri del *Reichsräth* o di rappresentanze provinciali.

Monti accentua che le ferrovie sinora costrutte in Dalmazia devono riguardarsi soltanto quale il principio della intera rete ferroviaria dalmata, giacchè non si avrebbe potuto metter in esecuzione un'impresa tanto costosa, se non si avesse avuto l'intenzione di condurla a termine e di congiungere dette ferrovie colla rete ferroviaria della monarchia. La linea ferroviaria Siverić-Spalato, per sè stessa e riguardata quale un'impresa isolata, non ha alcun motivo che ne giustifichi l'esistenza, essendone il trasporto dei carboni di Siverić unica fonte rilevante di rendita. Questa ferrovia quindi, perchè possa essere tal qualmente attiva, dovrebbe essere prolungata da una parte sino ai confini croato-slavoni e dall'altra sino ai confini bosnesi. L'oratore è persuaso che la somma preventivata di 12 milioni di fior. non basterà per costruire questa linea. Essendo, però, convinto che la reta ferroviaria dalmata avrà nell'avvenire una grande importanza commerciale, voterà contro l'art. III della legge, con cui viene incaricato il governo di attivare nella costruzione delle ferrovie dalmate ogni possibile facilitazione con riguardo che deve aversi in vista una celerità moderata. Infine l'oratore esprime il desiderio che nell'interesse del paese e dello Stato sia quanto prima aperto l'esercizio almeno sul già compiuto tronco di strada Siverić-Perković-Sebenico e ciò con riguardo al trasporto dei carboni e perchè sarebbe un danno pello Stato, se il capitale impiegato in questo tronco di strada dovesse rimanere infruttifero sino a che non fosse del tutto compiuta la ferrovia Siverić Spalato.

Il ministro del commercio deplora di non essere oggi in istato di portare delle cifre per dimostrar come siano del tutto infondate le asserzioni del dep. Kronawetter, che la costuzione delle ferrovie dalmate sia stata concessa non al minor offerente ma al maggior offerente. Egli può ciò asserire con tutta sicurezza e se avesse saputo che nella Camera si sarebbe oggi discorso di questa questione, avrebbe con piacere fatto conoscere ogni offerta, ogni singola cifra.

imenom pozove jedino shodni liek, a to je obvezna gradjanska ženidba. Da je potrebita ne dielomična, nego korjenita preinaka ženidbenog zakona.

Sjednica je zatvorena na 3 ure, a dojduća sročena za sutra.

53 sjednica gospodske kuće

na 20 veljače.

Pošto biaše trženi podnesci zauzimlje se opet glavna razprava o ženidbenoj novki.

Hye izjavljuje da ne samo pristaje uz glas manjine nego i želi, da se prime 3. i 4. točka u slogu zastupničke kuće. Samo obvezna gradjanska ženidba, tvrdi govornik, bila bi u stanju da iztakne oslabljena katolička čuvstva, dočim se nesmije zaboraviti da baš vladaoci strogo katoličanskih čuvstva biaše oni, koji u svojim državama uvedoše obveznu gradjansku ženidbu. Ta kako u drugim državama, bit će bez dvojbe i u Austriji uvedena obvezna gradjanska ženidba, nego to neki moglo biti bez velikih potežkoća, kada bi ju htjeli do malo uvesti. Tomu bi se prije svega protivilo načelo razvezanja ženidbe, što bi iz njega sliedilo, i druga da se svećenstvu otme državne upisa gradjanskih kretnja. Dapače u nekim pokrajinama ova zadnja odredba bi našla protinbe u nizkom stepenu izobraženosti občinskih poslovodja. Misleći na to valja prije svega nastojati da se uklone težke nespodobnosti, jer je potrebito odkloniti uvedbu obvezog gradjanskog braka do drugog vremena dosta dugoga. Što se pak tiče mješovitih ženidba, pravo da se sklope izhodi već iz državnih temeljnih zakona.

Plener izjavljuje da je podpisao predlog o obrazloženom dnevnom redu, jer mu se posve malo čini ono, što zakonska osnova nudi prema zakonitim zahtevama da se zakonarstvo ženidbeno poboljša.

Stožernik **Schwarzenberg** napominje da prisutni biskupi jesu za uzdržanje nekih §§. gradjanskog zakonika jedino, jer se slažu sa crkvenim zakonima. U ostalom pak da nesmatraju glede ženidbenog zakonarstva kao obvezne no prepise katoličkog zakona. Govornik podupire predlog da se predje na dnevni red.

Iza nekoliko izpravnih opazaka učinjenih po knezu prabiskupu bečkom d.r Kutschkeru uzimlje rieč grof Lav Thun tvrdeći, da je temeljem kršćanske misli ženidba, te da pridruženje muža i žene, kojemu manjka crkovno posvećenje, nije ženidba. U najuzhićenijem je interesu državnom da takove nazore uzdrži i goji.

Knez nadbiskup **Eder** iz Solnograda razvija zadaću, da je ženidba svetotajstvo, te po katoličkoj nauci da je nerazriešiva. Govornik će glasovati za obrazloženi dnevni red.

Felder uzimlje rieč za stvarni izpravak a iza toga izvjestitelj d.r pl. **Hasner** u dugome i iscrpivom govoru brani predlog odborove većine.

Na predlog baruna Heina prelazi se na poimenično glasovanje.

O predlogu kneza prabiskupa d.r Kutschkera da se predje na dnevni red 38 glasa su povoljna a 53 niečna. Predlog je odbiven.

Knez prabiskup d.r **Kutschker** usljed toga čini sliedeće očitovanje: Budući se u novome ženidbenom zakonu, kojega prikazanje bi predloženo neće sadržavati ništa, što bi bilo protivno načelama katoličke crkve, tako sam ovlašćen na izjavu, da se mi biskupi pridružujemo predlogu za obrazloženi dnevni red.

Ministar predsjednik izjavljuje, da pošto obrazloženi dnevni red sadržava jedan poziv na vladu, tako će se oni članovi visoke kuće, koji su u isto doba članovi vlade, uzdržati od glasovanja.

Usljed toga, sabrati glasovi o predloženom obrazloženom dnevnom redu, 57 ih je povoljnih a 33 niečna, s čim je izključen predlog da se predje na člankom razpravu o ženidbenoj novki.

Dojduća je sjednica u četvrtak 22 tek:

238 sjednica zastupničke kuće

na 20 veljače.

Ministar nutarnjosti dostavlja jedan vladin predlog, kojim se ište vjeresija od 500.000 for. za razdielitu ju u zajmove bez dobiti nekim občinama u okolici bečkoj za dovršiti žurne cestarske i vodovodne radnje.

Sliedi za tim razprava o drugom vladinom predlogu glede otvorenja osobitih vjeresijâ za radnje državnih željeznicâ.

Kronawetter kudi što se gradnje željeznicâ dozvoljuju družtvima, kojih članovi spadaju zakonodavnim tielama te predlaže neka se pozove vlada, da u napried nedozvoli državne gradnje članovima *Reichsratha* i pokrajinskih zastupnika.

Monti naznačuje, da željeznice, do sada u Dalmaciji sagradjene moraju se smatrati samo kao početak ciele dalmatinske željezničke mreže, jer se nebi bilo moglo dati da se izvede poduzeće toli skupo, kada nebi bili naskane dovršiti ju i pridružiti rečene željeznice sa željezničkom prugom carevine. Pruga željeznička Siverić-Spliet sama za se, uzeta kao osamljeno poduzeće nema razloga, koji bi joj život opradavao, pošto joj je prevoz ugljena Siverićkog jedino znatno vrelo dobiti. Ova željeznica dakleu, za da bi prilično plodonosna bila, imala bi se produljiti s jedne strane do granicâ hrvatsko-slavonskih a s druge do granicâ bosanskih. Govornik je osvjedočen, da predračunata svota od 12 miliunâ forintih neće dostatna biti za sagradjenje ove željeznice. Budući je pak osvjedočen, da će dalmatinska željeznička mreža u buduće steći veliku važnost trgovačku, glasovati će proti III članku zakona, kojim se vladi nalaže da kod dalmatinske željeznice uvede svaku moguću olakšicu pogledom, da se imade smatrati na osrednju brzost. Napokon govornik izjavljuje želju, da na korist zemlje i države bude otvoreno občenje najmanje na prusi već dovršenoj Siverić-Perković-Sibenik a to pogledom na prevoz ugljena i jer bi za državu štetno bilo, kada bi glavnica, uložena u ovome ogranku ceste ostala bezplodna sve dok se nedovrši željeznica Siverić-Spliet.

Ministar trgovine žali, što danas nije u stanju iznieti brojeve za dokazati, kako su sasvim netemeljita navodjenja zast. Kronawettera, daje dozvola sagradjenje dalmatinskih željeznicâ bilo dato ne onomu, koji je manje, nego onomu koji je više iskao. On to može sa svom sigurnošću tvrditi, te da je znao da će se u kući danas govoriti o ovim poslima, drage volje bi bio dao na znanje svaku ponudu, svaki pojedini broj. Pri dozvoli dalmatinskih željeznica sasvim

Digitized by Google

Nella concessione delle costruzioni ferroviarie dalmate si procedette del tutto correttamente. Furono messi all' asta sei lotti e le offerte si potevano fare o per ogni singolo lotto o per tutti complessivamente. È vero, alcuni offerenti avevano offerte condizioni più favorevoli per i lotti di più facile costruzione, che non gli offerenti ai quali fu concesso il lavoro. Ma se si fossero accettate le singole offerte per questi lotti, non si avrebbe avuto alcun offerente per gli altri lotti, ove erano da eseguirsi lavori più difficili, e quindi, essendochè i lotti più difficili non sarebbero stati deliberati, i lavori in complesso sarebbero venuti a costare molto di più. Degli offerenti che avevano fatto un' offerta complessiva con riguardo alle singole offerte per i lotti, il consorzio, a cui furono conceduti i lavori, aveva fatto l' offerta più favorevole, talchè il governo ha agito del tutto correttamente coll' accettarla.

In seguito a ciò la Camera decide di passare alla discussione articolata del progetto.

Promber e consorti interpellano il governo sullo sfratto di cittadini austriaci di confessione israelitica dalla Rumenia.

La prossima seduta avrà luogo venerdì 23 corr.

Interno.

Vienna, 21 febbraio (sera). La *politische Correspondenz* ha da Cattaro 21 che i senatori montenegrini Petrović e Radonić si sono ieri imbarcati per Costantinopoli sul vapore del Lloyd.

— Fu presentata ieri alla Camera dei deputati la proposta governativa per aprimento di un credito di f. 500,000 a fine di distribuirli in mutui senza interesse alle Comuni dell' Austria inferiore per urgenti lavori stradali ed idraulici.

È stato accolto il progetto di legge concernente i crediti speciali per lavori sulle ferrovie dello Stato.

Promber presentà un' interpellanza relativa all' espulsione degli ebrei austriaci dalla Rumenia.

(Camera dei signori.) È stata ultimata nella seduta di ieri la discussione generale sulla novella matrimoniale, ed a votazione nominale è stato respinto, con 53 contro 38 voti, l' ordine del giorno puro e semplice proposto dall' arcivescovo Kutschker. Quest' ultimo dichiara quindi che i vescovi voteranno pel l' ordine del giorno motivato (proposto dal principe Liechtenstein) nella supposizione che il progetto che verrà presentato (dal governo) non conterrà alcunchè di contrario alla chiesa cattolica. Il ministro presidente principe Auesperg dichiara che i membri del governo si asterranno dalla votazione, perchè l' ordine del giorno motivato altro non è che un invito al governo a presentare il progetto di legge.

A votazione, l' ordine del giorno motivato è accolto con 57 contro 33 voti, con chè resta esclusa la discussione articolata sulla novella matrimoniale.

— I giornali del mattino annunziano che nella conferenza dei ministri tenutasi ieri sopra l' ultimo punto di controversia, cioè sull' organizzaziona del consiglio generale della Banca, fu raggiunto l' accordo, a senso del quale il consiglio generale deve consistere di un governatore, di due vice-governatori, quattro consiglieri generali, due austriaci e due ungheresi, delle due direzioni, e di otto consiglieri generali da eleggersi liberamente dagli azionisti. I ministri ungheresi che conferiscono oggi col loro partito, ritornano venerdì a Vienna. Quando fosse assicurata l' adesione delle maggioranze parlamentari, il ministero ungherese si ricostiturebbe, e quindi le stipulazioni relative all' accordo sarebbero definitivamente fissate in una conferenza di ministri e presentate al parlamento, tostochè l' assemblea generale della Banca nazionale abbia accettati gli statuti.

— 22 febbraio. Sulla base della esposizione fatta dal governo ai fiduciari, Herbst, svolse nella seduta del club della sinistra lo stato delle trattive per l' accordo, aggiungendo d' aver riservata al partito libertà di voto relativamente all' atto di Banca. Se il punto relativo alla costituzione del consiglio generale otterrà l' adesione del partito, l' unica conseguenza ne sarà che il governo preparerà il relativo progetto d' accordo coi ministri ungheresi. Nella discussione si mostrò dominante l' opinione che debbano rischiararsi ancora vari particolari. Fu in fine deliberato di tenere domani una adunanza dei club costituzionali e di invitarvi anche i ministri, perchè vi possano dare particolareggiati schiarimenti. Nel club del progresso fu deciso di mantenere il segreto sulla discussione..

La Camera dei Signori accolse senza discussione il progetto di legge relativo al credito per la partecipazione all' Esposizione di Parigi, così pure, dopo lunga e viva discussione, la legge sui curatori. Prima della seduta ebbe luogo un colloquio dei membri della Camera dei signori, e il presidente, principe Carlo Auersperg riferì sulla conferenza di ieri dei fiduciari riguardo al compromesso le sue comunicazioni furono prese a notizia senza discussione.

23 febbraio. I capi dei vari clubs si accordarono a stabilire per sabato mattina la conferenza del partito costituzionale. Il club della sinistra accolse con notevole maggioranza la risoluzione proposta da Herbts nel senso che il partito costituzionale, mentre si riserva piena libertà di voto su tutti gli altri punti dell' accordo, pronunzia la sua adesione alla questione proposta dal governo sull' organizzazione del consiglio generale di Banca. Il club del progresso rimise la decisione alla conferenza.

Budapest, 22 febbraio. In un colloquio privato tenuto nel club del partito liberale, Tisza sviluppò i piani del governo circa la Banca, ma desiderò che non fosse preso per ora alcun conchiuso, perchè appena dopo stilizzato il progetto d' accordo, egli si riserva di farne l' esposizione in una formale conferenza del partito. I membri presenti presero intanto a semplice notizia i noti punti fondamentali dell' atto di Banca.

— Secondo il *Tagblatt* l' accordo è perfetto. I ministri Tisza, Szell e Trefort sono partiti ieri nel pomeriggio per Pest. I clubs costituzionali hanno eletto i delegati, che devono assistere domani nelle ore pomeridiane ad un colloquio coi ministri, che avrà luogo al ministero dell' interno, per riferire poi al partito le dichiarazioni del governo.

— La *politische Correspondenz* reca che oggi a 2 ore ebbe luogo, nel *bureau* del ministro dell' interno, l' annunziata conferenza di partito, alla quale intervennero membri di ambedue le Camere del consiglio dell' Impero. Dopochè il presidente del ministero ebbe salutata l' adunanza, il ministro dell' interno fece una prammatica espossizione di tutto il corso delle trattative per l' accordo, e quello delle finanze svolse la questione bancaria in tutti i suoi particolari, e specialmente il punto relativo alla composizione del consiglio generale. In chiusa, il il ministro delle finanze formulò la seguente questione, proposta dal governo al partito: la conclusione definitiva del compromesso ideato dal governo sulla questione bancaria, e quindi su tutto l' accordo, dipende essa dall' adesione del partito al seguente modo di composizione del consiglio generale della Banca? Il consiglio generale consta di un governatore, di 2 vice-governatori e di 12 consiglieri generali. Il governatore è nominato dall' Imperatore sopra proposta comune

se je uredno postupalo. Biaše stavljeni na dražbu šest odielaka a ponude se mogaše učiniti ili za svaki odielak ili za svu ukupnost. Istina je, da su neki nudioci, ponudili bili povoljnije uviete za odielke lakše izvedivosti nego vidioci kojima bje radnja dozvoljena. Nu da bi se bile primile pojedine ponude za te odielke, nebi se bilo našlo nudioca za ostale odielke, gdje bijaše mučnijih radnja da se izvedu, te pošto odielci mučniji nebi bili dosudjeni, radnje u obće bile bi stale mnogo više. Od nudieca, koji biaše predali ukupne ponudei sa pogledom na pojedine odielke, zadruga, kojoj bi dosudjena radnja, biaše učinili najpovoljniju ponudu, tako da je vlada sasvim redovito postupala primajuci ju.

Usljed toga kuća odlučuje preći na članačku razpravu osnove.

Promber, i družina pitaju vladu o izagnanju austrianskih podanika izraelskog vjeroizpovjedanja iz Rumunije.

Dojduća je sjednica u petak 23. tek:

Naše zemlje.

Beč, 21 veljače. (u večer) *Politische Correspondenz* ima iz Kotora dne 21 da su se starovječnici crnogorski Petrović i Radonić ukrcali za Carigrad na Lloydov parobrod.

— Jučer bi zastupnicima prikazat vladin predlog za otvorenje vjeresije od 500.000 for. za da se u zajam daju bez dobiti občinama doljnje Austrije za žurne cestarske i vodovodne radnje.

Bila je primljena zakonska osnova glede posebnih vjeresesija za radnje na državnim željeznicama.

Promber prikažuje jedan upit glede izagnanja austrianskih Izraelićana iz Rumenije.

(Gospodska kuća) U jučerašnjoj sjednici dovršena je glavna razprava o ženidbenoj novki, te je pri imeničnom glasovanju odbit sa 53 proti 38 glasova prosti dnevni red, predložen po prabiskupu Kutschkeru. Ovi zatim izjavljuje, da će biskupi glasovati za obrazloženi dnevni red (predložen po knezu Liechtensteinu), predmnijući da predlog, što će biti prikazat (po vladi) neće ništa sadržavati protiv katoličkoj crkvi. Ministar predsjednik knez Auersperg izjavljuje da će se članovi vlade uzdržati od glasovanja, jer obrazloženi dnevni red nije ništa drugo nego poziv na vladu da zakonsku osnovu prikaže.

Pri glasovanju primljen je obražloženi dnevni red sa 57 proti 33 glasa, čim je izključena članačka razprava o ženidbenoj novki.

— Jutarnji listovi javljaju, da je u jučerašnjoj skupštini ministarskoj, što se je držala o zadnjoj razprenoj točki, biva o ustroju glavnog vieća novčare, bilo sporazumljenje postignuto, po kojemu imade glavno vieće sastavljati se od jednog ravnatelja, dva podravnatelja, četri glavna viećnika, dva Austrianca i dva Ugarca, koji će se birati na troimenični predlog obih ravnateljstva i od osam glavnih viećnika, što će ih glavno vieće odobriti. Ugarski ministri, koji se sada dogovaraju sa svojom strankom, vraćaju se u petak u Beč. Kada bi pristatak obih zakonarskih većina osigurat bio, preustrojilo bi se ugarsko ministarstvo pa bi se ustanove glede nagodbe konačno utvrdile u skupštini ministara i prikazale zakonarstvam, čim bi ih glavna skupština narodne novčare primila.

— Na temelju obrazložbe, jučer date povjerenicima po vladi, Herbst razviše u sjednici stanka lievice stanje dogovora nagodbe, dodav, da je stranki pridržao slobodu glasovanja glede točke o novčari.. Bude li točka glede sastavljena glavnoga vieća dobila pristatak stranke, jedina će posljedica biti da će vlada pripraviti odnosnu osnovu suglasno sa ministrima ugarskim. U razpravi pokaže se nadmašujuće mnenje, da se još neke potankosti moraju razbistriti. Napokon bi odlučeno držati sutra skupštinu ustavovjernih stanka i pozvati tamo i ministre, da mogu dati potanka razjašnjenja. U stanku napredka bi zaključeno, držati tajnim odluke razprave.

Gospodska je kuća primila bez razprave zakonsku osnovu glede vjeresije za učestvovanje pri parižkoj izložbi, takodjer iza duge, žive prepirke zakon o škrbnicima. Prije sjednice biaše dogovor članova gospodske kuće te predsjednik knez Karl Auersperg izvješti o jučerašnjem stanku povjerenika glede nagodbe; njegova priobćenja bješe na znanje uzeta bez razprave.

— 23 veljače. Poglavice raznih stanka složiše se ustanoviti za subotu u jutro skupštinu sve ustavovjerne stranke. Stanak lievice sa znatnom većinom primiše zaključak, predložen po Herbstu smisla, da ustavovjerna stranka, dočim si pridržava podpunu slobodu glasovanja o svim ostalim točkama nagodbe, izjavljuje svoj pristatak na pitanje, po vladi predloženo o ustroju glavnog vieća novčare. Stanak napredka ostavi svaku odluci skupštine.

Budapešt, 22 veljače. U privatnom dogovoru, što stanak slobodnjačke stranke držaše, Tisza razviše nakane vladine radi novčare, ali željaše, da se za sada nestvara nikakav zaključak, jer tek kada bude slog nagodbene osnove utvrdjen, on si pridržava izložiti ga u obličnom stanku stranke. Prisutni članovi uzeše prosto na znanje poznate temeljne članke o novčari.

— Po *Tagblattu* je sporazumak gotov. Ministri Tisza, Szell, Trefort su jučer po podne odputovali u Peštu. Ustavovjerni stanci odabrali su odredjenike koji će imati sutra po podne prisustvovati jednom dogovoru sa ministrima, što će biti u ministarstva nutarnjosti, za prijaviti pak stranki izjave vladine.

— *Politische Correspondenz* nosi, da je danas na 2 ure po p. u pisarni ministarstva nutarnjosti bila obavljena stranačka skupština, kojoj prisustvovaše članovi obih kuća carevinskog vieća. Pošto ministar predsjednik biaše pozdravio skupštinu, ministar nutarnjosti objavi potanko sav tečaj dogovora o nagodbi, a onaj financija razloži pitanje novčare u svim potankostima a osobito točku glede sastavljenja glavnog vieća. Pri svršetku ministar financija skupi pitanje vladino na stranku ovako: Odvisi li konačni zaključak naumljene nagodbe o pitanju novčare, daklen o i svem sporazumku od pristatka stranke na sliedeći način sastavljenja glavnog vieća novčare? Glavno vieće se sastoji od jednog ravnatelja, 2 podravnatelja i 12 glavnih viećnika. Ravnatelja imenuje car na zajednički predlog obih vlada, a podravnatelje na predlog dotičnih financialnih ministara. Glavni viećnici su imenovati od glavne skupštine, a to 8 po slobodnoj svojoj volji, od ostalih 4: 2 na troimenični predlog ravnateljstva bečkog a dva na

Digitized by Google

dei due governi, e i due vice-governatori sopra proposta del rispettivo ministro delle finanze: i consiglieri generali sono nominati dall'assemblea generale, e precisamente 8 a sua libera scelta, e degli altri 4, 2 sopra terna proposta dalla direzione di Vienna, e 2 sopra terna proposta da quella di Pest. Dopochè il ministro ebbe risposto a varie domande fatte da alcuni membri presenti del parlamento, il presidente del ministero levò la seduta, ringraziando l'adunanza.

Gravosa, 20 febbraio. La fregata austriaca *Salamander* ricevette l'ordine di recarsi immediatamente a Smirne.

Estero.

Berlino, 22 febbraio. Il "Reichstag„ fu aperto dall'Imperatore. Il passo del discorso della Corona sulla situazione all'estero suona così: I pericoli esterni che potevano derivare dalla crisi orientale, tuttora insoluta, sono meno minacciosi per la Germania che per gli altri paesi. La mia politica è rimasta fedele ai principî seguiti sino dall'incominciare delle complicazioni in Oriente. La conferenza di Costantinopoli non riuscì pur troppo, ad indurre la Porta a fare quelle concessioni che le Potenze europee credettero di dover chiedere nell'interesse dell'umanità ed a guarentigia della pace per l'avvenire. Le trattative della conferenza ebbero però a risultato, che le Potenze cristiane si posero d'accordo fra loro sulla misura delle guarentigie da esigersi dalla Porta, alle quali prima della conferenza non s'era ancora data generalmente un'espressione concreta. Ne consegue quindi un motivo più valido a confidare che la pace verrà mantenuta fra le Potenze anche nel caso non si avverasse che la Porta spontaneamente metta in esecuzione quelle riforme, relativamente al trattamento dei suoi sudditi cristiani, che dalla conferenza furono riconosciute come una necessità europea. Se non dovessero avverarsi le speranze concepite in seguito alle promesse della Porta e alle trattative di pace avviate colla Serbia e il Montenegro, il mio governo si darebbe premura anche in avvenire, come ha fatto sinora in questa questione, in cui gl'interessi tedeschi non gli prescrivono una linea di condotta, di far valere la sua influenza a proteggere i cristiani della Turchia, difendere la pace europea, particolarmente poi a mantenere e consolidare le sue buone relazioni coi governi alleati ed amici. Per quest'opera di pace, fiducioso io conto sull'aiuto di Dio.

— Il terzo corpo elettorale di Berlino depose 16741 schede. Fu eletto con 8643 il progressista Saucken-Tarputchen.

Costantinopoli, 20 febbraio. L'*Agenzia Havas* reca che oggi ebbe luogo la prima conferenza fra i delegati serbi e Safvet-pascia. Il Mustescar del ministero degli esteri assisteva alla conferenza, che durò tre ore. Fu discussa la questione delle guarentigie, ma la Porta non sembra intenzionata di fare di alcuni punti una *conditio sine qua non*. Il consiglio dei ministri discuterà domani la questione ed elaborerà quindi un progetto. La prima conferenza lasciò buona impressione: ambe le parti sono animate dal sincero desiderio d'intendersi. Giovedì o sabato avrà luogo una seconda conferenza. È probabile che prima della fine di febbraio si stabilisca un accomodamento definitivo e soddisfacente. I delegati montenegrini arriveranno forse appena nella settimana ventura. In questo caso sarà neccessario un prolungamento dell'armistizio, sulla cui durata però nulla fu ancora stabilito.

— 21 febbraio. Stante le trattative col Montenegro, l'armistizio sarà prolungato di altri 14 giorni; ritiensi certo l'accordo colla Serbia.

— Un dispaccio della Porta ai rappresentanti ottomani all'estero smentisce ufficialmente tutte le voci su d'un prossimo cambiamento del granvisir.

— 22 gennaio. Oggi ebbe luogo un consiglio straordinario di ministri. La seconda conferenza coi delegati serbi durò tre ore; l'accordo è quasi raggiunto. La prossima conferenza avrà luogo sabato. Si assicura che il ritardato arrivo dei delegati montenegrini non avrebbe a conseguenza il prolungamento dell'armistizio, ma che sia da ambe le parti stato, d'accordo, dato ordine alle truppe di tenersi sulle difensive.

troimenični predlog peštanskog. Pošto ministar biaše odgovorio na razne upite, učinjene od nekih prisutnih članova skupštine, predsjednik ministarstva digne sjednicu zahvajujući skupštini.

Gruž 10 veljače. Austrianska fregata *Salamander* primila je naredbu da namah u Smirnu podje.

Inostranstvo.

Berlin, 22 veljače. Reichstag je bio po caru otvoren. Točka u priestolnom govoru o vanjskom položaju je sliedećeg sadržaja: Izvanjske pogibije što su mogle nastati sa još neriešenog iztočnog pitanja, manje priete Njemačkoj nego drugim zemljama. Moja je politika ostala vierna načelama, sliedjenim već s početka zamršaja na istoku. Skupština carigradska žalibože neuspje da Tursku navede na popustice, što evropejske vlasti držaše da moraju iskati radi čovječnosti i kao jamstvo mira za budućnost. Nego su dogovori skupštine imale uspjeh. da su se kršćanske vlasti složile izmedju sobom o mjeri jamstva, što se imadu iskati od Turske, koja se prije skupštine nebiaše stalno utvrdila. Sliedi iz toga još valjaniji razlog nadi i da će se mir uzdržati izmedju vlastih i kada se nebi očekivanje izpunilo da Turska samovoljno izvede one preinake za postupak sa svojim kršćanskim podanicima, koje biahu od skupštine priznate kao evropejska potreba. Ako se nebi imale ispuniti nade, začete uslied obećanja turske vlade i dogovora o miru, započetih sa Srbijom i Crnomgorom, moja vlada će i u buduće postupati u ovome pitanju kao i dosada, jer koristi njemačke njoj nenalažu pravac postupka drugi no da svoj upliv uloži na obranu kršćana u Turskoj pa da se za mir zauzme, osobito pak da uzdrži i utvrdi dobre si odnošaje sa sdruženim i prijateljskim vladama. Za ovaj mirni rad, nade pun, računam na božju pomoć.

— Treće izborništvo Berlina predalo je 16741 imenica. Bi odabrat sa 8643 glasova naprednjak Sacken-Tarputschen.

Carigrad, 20 veljače. Poslovnica *Havas* nosi da je danas bio prvi sastanak izmedju odredjenika srbskih i Savfet paše. Musteŝar izvanjskih posala prisustvovaše sjednici, koja trajaše tri ure. Bi razpravljeno pitanje o jamstvam, ali čini se da Turska nije nakana, učiniti od ovih točaka *conditio sine qua non*. Ministarsko će vieće sutra razpravljati pitanje te će onda izraditi osnovu. Prva skupština je ostavila dobar utisak i obe su stranke nadahnute iskrenom željom da se sporazume. U četvrtak ili subotu će biti drugi sastanak. Vjerojatno je, da će se prije svršetka veljače utvrditi konačna nagodba zadovoljavajuća. Crnogorski će odredjenici prispjeti tek dojduće nedjelje. U ovome slučaju će biti potrebito produljenje primirja, o trajanju kojega pak još ne bi ništa utvrdjeno.

— 21 veljače. Radi dogovora sa Crnomgorom biti će primirje produljeno za 14 dana; drže sporazumak sa Srbijom za osigurat.

— Jedan dopis Turske na zastupnike svoje u inozemstvu službeno oprovrgava sve glasine o predstojećoj promjeni velikog vezira.

— 22 veljače. Danas je bilo izvanredno ministarsko vieće. Drugi sastanak sa odredjenicima srbskim trajaše tri ure. Sporazumak je skoro postignut. Dojduća skupština će biti u subotu. Uvjeravaju, da zakašnjeni prispitak crnogorskih odredjenika nebi imao posliedicom produljenje primirja, ali da će dogovorno obe stranke izdati naredbu vojskama da stoje na obrani.

Digitized by Google

gione alla Turchia, pure fu un buon mezzo per eliminare i dissensi, e per ripristinare, come è sperabile, durevolmente l' amicizia fra le grandi potenze, momentaneamente divise in causa di sospetti.

Brusselles, 22 febbraio. Il *Nord* osserva che la Porta non ha risposto ancora alla nota della Rumenia relativa alla domanda di una esplicita dichiarazione, che la Rumenia non è compresa nelle provincie contemplate nella costituzione.

Notizie locali e provinciali.

Sabato sera alle ore 8 e 35 minuti si intese uno squasso sismico, preceduto da un leggero muggito nella direzione da NNO.

Leggiamo nell' *Adria* di Trieste dei 23 corr:

Ieri, alle ore 3 del pomeriggio, fu trasportata all' ultima dimora la salma di Cristoforo Cervella, possidente e negoziante, già podestà di Sretto, morto in questa città dopo lunga e assai penosa malattia. La colonia dalmata, cui l' egregio estinto era caro per ispecchiata onoratezza di carattere, accorse numerosa al funebre accompagnamento.

Jeri mattina verso le 12 è caduta in città molta grandine. Il cielo si era annuvolato, talchè temevamo, che l' annunziata eclissi lunare non sarebbe visibile. Però verso sera si fece sereno ed abbiamo potuto assistere a questo interessante spettacolo astronomico.

Giusta quanto ci partecipa questa i. r. direzione delle poste nell' anno 1876 ebbero luogo nel ramo postale in Dalmazia i seguenti incassi tanto reali che di giro.

Introito porto lettere nell' anno 1876	f.	80.500:15
„ „ diligenze	„	34.783:54
„ „ passeggieri	„	18.241:74
Movimento del denaro in conto assegni nell' interno .	„	11,000.926:24½
„ „ „ „ estero .	„	13.313:23
„ „ „ rivalse nell' interno .	„	124.211:53
„ „ „ „ estero .	„	1.671:56
Totale . . .	f.	11,273.593:99½

La pianta febbrifuga ovvero il gommiere bleu (Eucaliptus globulus). Relazione intorno alla sua coltivazione e sue proprietà di rendere igieniche regioni paludose giusta una prelezione fatta dal professore Bentley presso la r. società botanica in Londra, con molte aggiunte, dietro incarico dell' i. r. ministero d' agricoltura, edita dal d.r Guglielmo de Hamm, tradotta da Nicolò Vucković, i. r. commissario distrettuale.

Tale è titolo di un opuscoletto che vidde di questi giorni la luce coi tipi Vitaliani et Janković, ed in cui sono raccolte delle interessanti notizie sul modo di contivazione e sulle proprietà igieniche dell' Eucaliptus.

za uklonitì nesporazumak i za povratiti, kako se nada trajno prijateljstvo izmedju velikih sila za čas razdieljenih radi sumnjičanja

Bruselj, 22 veljače. *Nord* opaža, da Turska još nije odgovorila na dopis Rumunjske glede zahtieva rumunjskoga; da izrično očituje, da Rumunija nije obuzeta medju pokrajine, kojih se tiče ustav.

Miestni i pokrajinski glasovi.

U subotu večer na 8 urih i 35 čas. osjeti se poskočni zemljotres, kojemu predidjaše slabo bučenje sa sjevero-sjever-istoka.

Čitamo u Adriji Tršćanskoj od 23 tek:

Jučer bi preneseno na zadnje boravište mrtvo tielo Krste Cervella, posjednika i trgovca, bivšeg načelnika Tiešanskog, umrla u ovome gradu iza duge i premučne bolesti. Dalmatinska naselbina, kojoj je slavni pokojnik mio bio radi uzora poštenja, brojna je učestvovala pri pogrebnom sprovodu.

Jučer u jutro oko 12 palo je po gradu obilato tuće. Nebo se je bilo naoblačilo, tako da smo se bojali, da nećemo viditi pomrčenje mjeseca. Nego prama večeru razvedri se te tako mogosmo nazirati ovaj zanimivi astronomički prizor.

Kako nam priobćuje ovo c. k. ravnateljstvo pošta, u struci poštarskoj u Dalmaciji tečajem godine 1876 biaše sliedećih ublagajanja, što stvarnih što preračunbom.

Prijam od listopošte godine 1876	f.	80.500:15
„ prenosne pošte . , ...	„	34.782:54
„ prevoza osoba	„	18.241:64
Promet novaca u ime doznaka za nutarnjost . . .	„	11.000.926:24½
„ „ „ „ inozemstvo . . .	„	13.313:23
„ „ „ pouzeća iz natarnjosti . . .	„	124.211:53
„ „ „ „ inozemstva . . .	„	1.617:56
Ukupno . . .	f.	11,273.593:99½

La pianta febbrifuga ovvero il gommiere bleu (Eucaliptus globulus). Relazione intorno alla sua coltivazione e sue proprietà di rendere igieniche ragioni paludose giusta una prelezione fatta dal professore Bentley presso la r. società botanica in Londra, con molte aggiunte, dietro incarico dell' i. r. Ministero d' agricoltura, edita dal d.r Guglielmo de Hamm tradotta da Nicolò Vučković, i. r. commissario distrettuale —

Ovo je naslov jedne knjižice, koja je ovih danâ ugledala sviètlo sa slovima Vitaliani i Janković, i u kojoj se sadrže zanimive crte o načina odgojidbe i o vrstnostima osobito zdravstvenim *Eucaliptus-a.*

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 24 febbraio. Alla conferenza del partito costituzionale presero parte 194 membri. Si aveva a discutere la questione della formazione del consiglio generale della Banca. Herbst fece la proposta che il partito costituzionale dichiari che, mentre si riserva piena libertà di voto sulle proposte di accordo e sullo statuto della Banca e specialmente riguarda come questione aperta quella sulla istituzione dei vice-governatori, nel resto considera come per sè non inaccettabile il modo di formazione del consiglio generale della Banca quale fu comunicato dal governo. Schaup propose che il partito costituzionale, richiamandosi al voto dal partito manifestato li 3 decembre a. d. e perchè specialmente mediante la nomina dei vice-governatori la Banca verrebbe a dipendere dal governo dichiari non essere accettabile il progetto del governo riguardo alla formazione del consiglio generale. Aperta la discussione, si annunziarono 21 oratore. Dopo lunga e viva discussione, in cui Brestel, Klier e Süss perorarono pella proposta Herbst, Heilsberg, Zschok e Hanisch pella proposta Schaup e parlarono ancora gli oratori generali, la proposta Herbst fu accolta per appello nominale con 123 voti contro 62.

Sturm e 61 compagni annunziarono pella prossima conferenza del partito una proposta tendente a modificare la legge sulle delegazioni e demandare gli affari comuni ad entrambi parlamenti.

Costantinopoli, 24 febbraio. Si attende per oggi la stipulazione della pace fra la Serbia e la Porta. La convenzione non riguarderebbe i punti relativi all' eguaglianza degli Ebrei ed all'istituzione di un agente turco a Belgrado. Dieci giorni dopochè la *skupština* avesse ratificato la pace, le truppe turche evacuerebbero il territorio serbo.

Pietroburgo, 25 febbraio. Sono infondate le voci che l'armata russa passerà ai 28 corr. il Pruth.

L' armistizio turco-serbo, che finisce ai 28 corr., sarà in ogni caso prolungato, se le trattative di pace turco-serbe, che prendono una piega favorevole, non fossero terminate pel 1.o di marzo.

Dalla risposta delle potenze alla nota russa e rispettivamente dallo sviluppo degli affari a Costantinopoli dipenderanno le ulteriori misure da prendersi dalla Russia.

Costantinopoli, 25 febbraio. Fra i delegati serbi e Safvet-pascià fu conseguito l' accordo.

La Persia diede delle spiegazioni soddisfacenti sull' agglomeramento di truppe persiane ai confini turchi e dispose che esso sia sospeso.

Costantinopoli, 26 febbraio. Domani o dopodomani sarà verosimilmente firmato il protocollo sul componimento colla Serbia stabilito in principio. Nel protocollo sarà ricordato che la pace viene ripristinata sulla base dello *status quo*, che viene accordata piena amnistia e che la Serbia sarà abbandonata dalle truppe turche dodici giorni dopo la ratifica della pace.

Budapest, 26 febbraio. La gazzetta ufficiale pubblica la nuova nomina del gabinetto Tisza.

Londra, 26 febbraio. La Camera dei Lord respinse la nota risoluzione di Stratheden, che domandava siano prese delle misure per assicurare il trattato del 1856.

Bukarest, 26 febbraio. Il governo rifiutò nel Senato di presentare gli atti relativi alla neutralità della Rumenia.

Budapest, 27 febbraio. Nella Camera alta e nella Camera bassa si presentò il di nuovo nominato gabinetto Tisza. Il ministropresidente espose lo sviluppo della crisi ministeriale e dichiarò di assumersi la responsabilità dell' accordo coll' Austria.

Nella Camera bassa Senyey e nella alta Majlath fecero conoscere i motivi pei quali, chiamati da S. M. alla formazione di un nuovo gabinetto, vi si ricusarono.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 949. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota-guardiano presso l' i. r. espositura di porto e s. m. in Cigale od a quello di risulta pel caso, che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecentocinquanta, l'aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette. soldi 50 e la montura in natura coll' obbligo di prestare una cauzione di servizio corrispondente ad un' annata di soldo. Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. capitanato di porto e s. m. in Lussinpiccolo e ciò entro 5 settimane decorribili dal giorno 5 febbraio a. c. comprovando la necessaria idoneità mediante esame sulle discipline che regolano il servizio di porto e s. m. nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana e rispettivamente dell' ilirica, ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV p. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato queii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sotto ufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste li 2 febbraio 1877.

Dall' i. r. governo marittimo.

Digitized by Google

N. 162-pres. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

al posto di aggiunto di giudizio presso il giudizio distrettuale di Pago cogli emolumenti annessi alla IX classe di rango. Termine giorni 14.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 15).

Zara 26 gennaio 1877.

Dalla presid. dell' i. r. tribunale provinciale.

N. 724 2—3

AVVISO DI CONCORSO

Col presente si apre il concorso al posto di maestro postale in Obbrovazzo da conferirsi per tempo indeterminato verso contratto di servizio colla clausola della reciproca disdetta di mesi sei e coll' obbligo di produrre una cauzione nell'importo di fiorini quattrocento.

A detto posto va congiunto per ora un annuo canone di fiorini quattrocento ed un pauscale annuo di fiorini cento i quali emolumenti vanno regolati ogni triennio sulla base dei redditi reali dell' ufficcio.

Oltre a ciò il maestro postale percepirà per l' inoltro della postalettere da Obbrovazzo fino Mali-Halan e fino Smilcich le seguenti competenze: fiorini uno soldi 7 per ogni miriametro ed un cavallo; soldi 14 per ogni miriametro a titolo di mancia pel postiglione e finalmente un sussidio di fiorini dieci soldi 50 mensili per l' epoca da novembre a tutto marzo d' ogni anno, come indenizzo per la scorta eventuale di uno o più individui da darsi in assistenza al posteglione durante l' inverno nel tratto da Obbrovazzo a Mali-Halan quando le nevi impediscono il passaggio della carattella postale o di animali da soma.

Gli aspiranti a questo posto avrann a produrre analogo istanze alla scrivente direzione fino a tutto il 15 Marzo p. v.

Zara 24 febbraio 1877.

Dall' i. r. direzione delle Poste Dalmate.

N. 413 AVVISO DI CONCORSO 1—3

In seguito a dispaccio 20 febbraio a. c. N. 622-M. I. dell' ecc. ministero dell' interno è da coprirsi in via provvisoria un posto di concepista medico presso questa Luogotenenza colla X Classe dei ranghi.

I concorrenti per questo posto presenteranno le loro documentate istanze a mezzo della preposta autorità, qualora fossero già impiegati dello stato, od altrimenti a mezzo della rispettiva autorità politica distrettuale, a questa presidenza luogotenenziale al più tardi sino ai 15 marzo a. c., comprovando con validi documenti la loro età, luogo di nascita, stato, gli studi medico-chirurgici percorsi, l' ottenimento del grado accademico di dottore in medicina, chirurgia, e di maestro in ostetricia, le altre eventuali qualifiche, i servizi finora prestati ed eventuali altri titoli, la perfetta conoscenza delle lingue del paese, essendo inoltre desiderabile la conoscenza della lingua tedesca.

Zara 28 febbraio 1877.

Dall' i. r. presidenza luogotenenziale.

N. 11-pr. AVVISO DI CONCORSO. 1—3

Viene aperto il concorso al posto di Cancellista rimasto vacante presso l' i. r. Tribunale di Circolo in Cattaro, ed ai posti di Cancellista che nel frattempo restassero scoperto sia presso un Tribunale di prima istanza, sia presso un giudizio distrettuale della provincia, come pure al posto di risulta.

L' annuo soldo è di fior. 600, aumentabili per ottazione quinquennali a 700 ed 800 fiorini, e l' aggiunta d' attività d' annui fiorini 120 v. a.

Le suppliche dovranno essere prodotte a questa presidenza e ciò entro quattro settimane dal giorno 14 marzo p. v. coll' osservanza delle prescrizioni portate dai §§ 16, 19, 22 della legge 3 maggio 1853 N. 118 e comprovando la conoscenza delle due lingue del paese, italiana ed illirico dalmata.

Gli aspiranti militari dovranno produrre le loro qualifiche a senso della legge 19 aprile N. 60, e dell' ordinanza ministeriale 12 luglio N. 98 B. L. I. — e produrre le loro istanze se si trovano in servizio attivo a mezzo dell' immediato loro superiore, ed in caso contrario direttamente a questa presidenza entro il termine suddetto, coll' espressa condizione della trimestrale pratica di prova, in mancanza d' altra dimostrazione sopra la corrispondente capacità.

Dalla presidenza dell' i. r. Tribunale circolare.

Cattaro li 22 febbraio 1877.

AVVISO DI CONCORSO. 1—3

Viene aperto il concorso ad un posto di praticante edile presso questo i. r. governo marittimo.

A tale posto va congiunto l' assegno annuo di fiorini seicento quale adjutum.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto a questo governo corredata dei documenti comprovanti gli studi tecnici percorsi, gli esami subiti, i servizi eventualmente prestati, nonchè la perfetta conoscenza delle lingue tedesca ed italiana, e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 1 marzo a. c.

Trieste li 16 febbraio 1877.

Dall' i. r. Governo marittimo.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 26 Febbraio		27 Febbraio	
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**				
Rendita in carta	Dohodak u karti	62	30	62	30
„ „ argento	„ „ srebru	67	30	67	20
„ „ oro	„ „ zlatu	73	90	73	95
Prestito dello Stato del 1860	Državni zajam 1860	109	—	108	90
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	832	—	830	—
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	148	30	149	10
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	124	45	124	45
Argento per 100 florini	Srebro za 100 florinah	113	90	113	75
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9	96	9	96
Zecchini Imperiali	Cesarski cekini	5	93	5	92
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	61	15	61	25

Editti.

N. 116-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Pago si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale dell' Ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. in poi dei giorni 12 marzo e 12 aprile p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili in calce descritti oppignorati da Giuseppe Palcić da Pago alla giacente eredità del fu Girolamo Pastrović rappresentata dal curatore Pietro Marsić e stimati in complesso fiorini 134:83 1|2, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà fiorini 134:83 1|2.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti.

3. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 p. cento sul prezzo d' estimo, compreso pure l' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl' immobili.

I. Metà di una casa sita a Pago nel quartiere di S.ta Maria fra confini Vincenzo Fabbianić da scilocco, Girolamo Fabbiani dagli altri lati strada.

II. Metà di un fondo con relativi muri vocato stalizza, sito a Pago nel quartiere di Santa Maria fra confini da borra Girolamo Pastrović, da maistro eredi Pastrovic q.m Giuseppe, da scilocco stradicella e da garbin Luca Curillich.

Pago li 23 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 10049 civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo e secondo incanto dei beni esecutati da Nicolò Rogassić a Matteo Ruzić q.m Paolo et L. C. vennero fissati 6 marzo e 7 aprile 1877 dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 15),

Spalato 31 dicembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 203-civ. 3—3

EDITTO.

Con cui si notifica l' assente d' ignota dimora Nicolò Radulić del fu Giorgio che gli fu deputato in curatore Ciriaco Radulić onde garantisca gl' interessi comuni della fraterna Radulić.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 15).

Stagno 12 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 37 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 14 marzo p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita delle migliorie coloniche qui sotto descritte oppignorate da Paolina Veselić in Garzoni alli Giorgio e Nicolò Bilić e stimate complessivamente fiorini 890 : 96, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. Gli stabili formanti un solo lotto, saranno venduti a qualunque prezzo anche inferiore al prezzo di stima, al miglior offerente.

2. Ogni offerente ad eccezione della esecutante, dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà entro tre giorni dall' approvazione della delibera depositare in giudizio, il prezzo della delibera, a scanso di reincanto a sue spese e pericolo, dal quale obbligo viene esonerata la sola esecutante, fino alla concorrenza del suo credito ed accessorj.

4. Il deliberatario dovrà ritenere i carichi inerenti ai fondi esecutati e soggiacere a tutte le spese e tasse successive alla delibera.

Descrizione dei beni.

Tutti i miglioramenti colonici spettanti agli esecutati Giorgio e Nicolò Bilić nella loro qualità di coloni, esistenti radicati sui seguenti terreni siti a Kobač di Stefano, cioè fu:

1. Un pezzo di terreno di proprietà di Giorgio Perić sito in luogo detto Veljare su cui ora sussistono radicati 147 olivi, nonchè varie viti e frutta confinante da levante e mezzodì eredi di fu Giuseppe Bettondi, ponente e tramontana Giorgio Perić.

2. Un pezzo di terreno di proprietà degli eredi del fu Giuseppe Bettondi sito in luogo detto ginnta u Veljari su cui esistono 60 ulivi, nonchè altre frutta, da tutti i lati eredi fu Giuseppe Bettondi e come meglio descritti entrambi i suddetti prezzi nel protocollo di stima Kobaš 1 ottobre 1875.

Stagno 9 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 118-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 5 marzo, 5 aprile e 8 maggio 1877, si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da domenica Elena ved. de Grisogono a Maria ved. di Pietro Kovačić e figlie.

(Vedi 1.a pub. al 15).

Spalato 13 gennaio 1877.

Dall' i. r. tribunale di circolo.

N. 8915-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del duplice incanto pella vendita degli stabili esecutati dalla c. r. procura di finanza a Natale Caraman si destinano i giorni 3 marzo e 5 aprile 1877 dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 15).

Spalato 26 novembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 252-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 5 marzo e 5 aprile 1877 si terranno i duplici incanti dei beni esecutati da Luigi de Quadrio ai Antonio e Maria conjugi Rosandić e consorti.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 15).

Spalato 27 gennaio 1877.

Dall' i. r. tribunale di circolo.

N. 9140-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo, secondo e terzo incanto dei beni esecutati da Paško Slujo alli Natale Majer Spar, Giacomo Radnić e Giorgio Trecelj vennero fissati i giorni 7 marzo, 11 aprile e 15 maggio 1877 dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1 pub. al n.ro 15).

Spalato 6 decembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 8825-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo e secondo incanto pella vendita di due terreni esecutati dal dr. Matteo Lallić alla tutela dei minori q.m Giorgio Penović vennero fissati i giorni 2 marzo e 4 aprile 1877 dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 15).

Spalato 19 novembre 1876

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 3364-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita degli immobili esecutati da Marco Ostrić di Antonio da Zara a Kuźman Thta e LL. CC. da Polaca, vengono fissati i giorni 12 marzo e 12 aprile 1877 dalle ore 9 ant. in poi.

(Vedi 1.a pub. al N. 16).

Benoovaz 21 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 9448-civ. EDITTO. 2—3

Si fa noto che nei giorni 11 aprile, 14 maggio e 12 giugno p. v. si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Ante Bilić da Bettina all' eredità di Stefano Čubrić da Zlosella.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 16).

Sebenico 20 dicembre 1876.

Dall' i. r. tribunale circolare.

N. 263-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni oppignorati da Šime Cavić q.m Paško da Drnis a Tomica ved. q.m Ante Meneginie da Kadinaglavica, restano fissate le giornate dei 10 marzo, 11 aprile e 12 maggio a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 16).

Dernis 22 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1482-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita del terreno Prosiedine oppignorato da Filippo Kessler procuratore sostituto di Giuro Nikov Radović — alla giacente eredità di Savo Markov Sonković-Bala-

Digitized by Google

bau rappresentata dal curatore Tomo Savov Balabau, e stimato fior. 550.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 16).

Budua 27 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 8720-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. pretura urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 13 marzo e 14 aprile pros. vent. si terrà il duplice incanto per la vendita degli stabili sotto descritti oppignorati da Pasco Slujo a Luca Lissiza q.m Ivan e stimati fior. 214:75 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 214:75.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' aquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta sarà tenuto di depositare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo, e dal deposito del prezzo di delibera l' esecutante, sino all' ammontare del suo credito e spese, nel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione.

1. Terreno ad uso di orto in Srignine località Pod Velikom Vodom na Pečini, confina da ponente Mate Chiudina, e dagli altri lati confraternita della chiesa di Srinjine dell' estesa di metri 208 valutato col muro f. 75:57

2. Terreno arativo in Srignine denominato Dracha. vlše Blaca, a confini de levante Ante Ordalj, ponente eredi Chiudina q.m Stefano, mezzodì Matteo Lissiza e torrente, da borra Mate Ivanssević di metri 276 . . . . „ 33:12

3. Terreno vignato, ma in stato le viti da non dare più frutto, vocato Međica ú Vivalu in Zernovniza, confina a levante Petar Lissiza, mezzodì torrente, ponente, Ivan Lissiza, borra Pietro Ančičić dell' estesa di metri 588 valutato col muro ed una pianta ficajo . f. 123:88

Totale f. 214:75

Spalato 15 novembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 471-pre. 2—3

AVVISO D' ASTA.

per la fornitura del vestiario uniforme pei servi delle autorità ed uffizi giudiziari in Dalmazia. La delibera seguirà nel giorno 6 marzo a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 16).

Zara 17 febbraio 1877.

Dalla presidenza dell' i. r. Trib. d' Appello.

N. 356-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale in Traù, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 13 marzo e 14 aprile 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dei sottodescritti fondi oppignorati da Lucrezia ved. di Francesco Luchellia e consorti a Jure Kokan q.m Ivan da Vučevica, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà al prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente e non a prezzo inferiore alla stima e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e prezzo di delibera fu dispensata la parte instante fino all' ammontare del suo avere.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno denominato Vlaka nella campagna di Vučevica, arativo ed incolto dell'estesa di vreteni due rosghe una, valutato f. 100

2. Orto kod pojate nel villaggio di Vučevica dell' estesa di rosghe due, passa sei, valutato . . . . „ 26

3. Terreno denominato ograda pascolivo ed arativo sito nella località Gredi nella campagna di Vučevica dell' estesa di vretteni sette, rosghe otto, valutato:

a) I sette vreteni di pascolivo . . „ 130

b) Le otto rosghe di arativo . . „ 40

4. Terreno arativo denominato Podvornica nella campagna di Vučevica dell' estesa di vreteni uno, rosghe dieci, valutato:

a) Il terreno arativo a fior. 35 il vretene . . . . „ 70

b) N. 10 piante di rovere a f. uno l'una . . . . „ 10

5. Terreno arativo denominato Sdrolavača dell' estesa di vreteni due, rosghe sette sito nella campagne di Vučevica, valutato:

a) Il terreno arativo a fior. 80 il vretene . . . . „ 180

b) N. 2 piante di olivo a fior. uno l' una . . . . „ 2

c) N. 5 roveri valutati in complesso „ 6

Somma totale f. 564

Traù 27 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 8674 civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. reg. pretura urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della medesima dalle ore 9 alle 12 merid. del giorno 12 marzo, 13 aprile e 16 maggio p. v. si terrà il triplice incanto per la vendita degli stabili sotto descritti oppignorati dall' i. r. procura di finanza a Giacomo Grabissić di Giorgio e stimati fior. 1398:20 1|2, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 139$^1/_2$:20 8

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili.

1. Casa a due piani con muri a secco coperta di placche a Luć inferiore confina da levante ograda degli eredi Radman q.m Mate, da borra monte, da mezzodì strada e cortile valutato colle piante di mandorle e gelso . . . . f. 324:—

2. Casa a pianterreno con seco a fresco coperta di placche confina da levante ograda Radman eredi q.m Mate, da mezzodì aja degli stessi, da borra ograda Radman, ponente strada valutata . . „ 100:—

3. Pojata a secco coperta di falasco confine da levante eredi q.m Antonio Radman, ponente Toma Radman, mezzodì terreno degli stessi val. „ 30:—

4. Terreno arativo vocato Siroka Uljiva pod Cerquoni confina da levante Nicolò Grubić e parroco Benzon ponente torrente ed eredi Mladineo, borra strada, mezzodì Rari ajuga di un attore, 7 metri 83 valutato . . . . „ 599:53 1|2

5. Terreno arativo, boschivo vocato Drazica sul monte Mosee, confina a levante strada, ponente monte, mezzodì monte, borra Marco Pilipussić di ari 34, metri 9 „ 56:93

6. Terreno arativo e boschivo Dolaz sul Mosee, confina da levante, borra e mezzodì monte, ponente strada di ari 19, metri 34 . . . . „ 40:69

7. Terreno arativo e boschivo pod Kucum a Mosecu confina a levante casa degli eredi q.m Antonio Radman, ponente Paolo Radman, borra strada, mezzodì Luca Cassić di ari 29, metri 88 . . . „ 124:39

8. Terreno incolto vocato Dubrava za kucom, confina a levante eredi q.m Antonio Radman, ponente ograda degli stessi, da borra strada, da da mezzodì Paolo Radman di ari 8, metri 52 valutato „ 23:94

9. Una casa con muri a secco coperte di placche con piano posta nel monte Mosee da levante e da tutti gli altri lati cortile degli ered q.m Antonio Radman . . . „ 60:10

10. Una pojata piccola sul monte Mosee alla casa al N. 9 con m. uri a secco coperta di placche . . . „ 28:62

Somma f. 1398:20 1|2

Spalato 16 novembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 4959-civ. 2—3

EDITTO.

Per il terzo incanto dei beni oppignorati da Giovanni Vukasović da Dernis a Cvita moglie di Mijo Pastuović e Paško Pastuović q.m Marko da Gradac, resta fissata la giornata di 10 marzo a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 16).

Dernis 16 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1324 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si rende pubblica notizia che nel giorno 12 marzo 1877 dalle ore 10 antimer. alle 12 mer. nel locale dell' ufficio dell' i. r. intendenza di finanza in Zara avrà luogo l' esperimento d'asta pubblica per l' affittanza per l' epoca dal 1 giugno 1877 a tutto 31 dicembre 1879 di un locale nel casello a porta terraferma di questa città una volta occupato da quell' i. r. ufficio daziario. e presentemente affittato ad Enrico Laghi e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di annui fiorini 217 e, l' annua pigione pella qual verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagata in 12 eguali rate mensili anticipate.

2. Saranno ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio dell' intendenza di finanza od al suo delegato durante la tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese sopra bollo da soldi 50 e dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettera il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l'offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N.ro 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale. e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA.

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 giugno 1877 al 31 dicembre 1879 l' annua pigione di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d'incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. 21:70.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori).

Oltre all' indirizzo dell' ufficio, o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

Le spese pel banditore e le altre per l' asta staranno a carico del deliberatario.

Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattennndo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Zara 22 febbraio 1877.

Dall' i. r. intendenza di finanza.

N. 65-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio distrettuale di Risano notizia agli assenti d' ignota dimora Simo e Jovo Sarovich di Nicolò che in seguito a petizione esecutiva 24 gennaio a. c. al n.ro 65, prodotta da Andrea Giurcich di Perasto, in confronto di essi assenti di ignota dimora et LL. CC. venne emmesso precetto di pagamento sotto la stessa data e numero per pagamento di fior. 700 v. a. dipendentemente ed in estinzione della privata convenzione 12 maggio 1871 giudizialmente legalizzata e di fior. 7:7 per bolli della petizione e precetto, e che fu a loro pericolo nominato a curatore Tomaso Columbarich da Risano.

S' ingiunge quindi ad essi assenti di munire il curatore nominato dei necessari documenti, titoli e prove, oppure di sceglierai un altro procuratore, mentre in caso diverso dovranno a se medesimi ascrivere le conseguenze della loro inazione.

Risano 25 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1417-civ. 1—3

EDITTO.

Morì intestato il giorno 5 dicembre 1876 Spiridione q.m Drago Jovanovich di Risano, lasciando superstiti oltre la moglie Marta, i fratelli Costantino ed Andrea, e sorelle Anastasia ed Anna nonchè il nipote ex sorore Luca Popovich.

Essendo ignoto al giudizio ove dimorino Andrea e Luca li si eccitano a qui insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto, ed a presentare le loro dichiarazioni di erede poichè in caso contrario si procederà alla alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Pietro Vicladinovich ad essi deputato.

Risano 17 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 114-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale di Risano, previene l' assente Pietro Golub fu Matteo che Marco Tomanovich da Lastua del Teodo, quale cessionario di Giorgio Tomanovich, ha prodotto in suo confronto il dì 8 febbraio a. c. al N. 114 petizione per pagamento di fior. 18 in argento ed accessorj sulla quale venne fissato il giorno 25 maggio p. v. per la pertrattazione nella procedura per importi minimi e che gli venne nominato in curatore Tomaso Columbarich da Risano.

Gli incomberà pertanto di munire il curatore stesso pei necessari mezzi di difesa, qualora non preferisca farsi rappresentare da altro procuratore, diversamente dovrà a se stesso ascrivere le conseguenze della propria inazione.

Risano 10 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 1983-civ. 3—3

EDITTO.

Da parte di questo i. r. giudizio distrettuale si notifica agli assenti e d'ignota dimora Michele e Vincenzo q.m Michele Franetovich da Cittavecchia, col curatore signor Girolamo Budrovich che sulla petizione di cui tratta l'editto di data odierna pari numero prima pubblicazione fu fissata aula verbale pel dì 10 marzo 1877 alle ore 9 a m.

Cittavecchia 29 novembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3102-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l'assente d'ignota dimora Paolo Cunizza che sulla petizione prodotta in suo confronto dall'i. r. procura di finanza nelle rappresentanze demeniali viene fissata udienza pel dì 8 marzo 1877 e nominatogli in curatore l'avv. d.r Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1. pub. al n.ro 15).

Ragusa 18 settembre 1876.

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 9589-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 9 marzo p. v si terrà il terzo incanto dei beni appartenenti alla massa oberata di Giuseppe Babić Karabatić.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 4).

Sebenico 30 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3-civ. 3—3

EDITTO.

Per i duplici incanti degli stabili appartenenti alla massa oberata del fu Matteo Radman descritti nell'editto di pari data e n.ro furono fissati i giorni 12 marzo e 12 aprile 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 15).

Spalato 8 gennaio 1877.

Dall'i. r. tribunale di circolo.

N. 1984-civ. 3—3

EDITTO.

Da parte di questo i. r. giudizio distrettuale si notifica agli assenti d'ignota dimora Vincenzo q.m Michele Franetovich da Cittavecchia, al curatore Girolamo Badrović sulla petizione di cui tratta l'editto di data odierna pari numero, prima pubblicazione fu fissata aula verbale pel dì 10 marzo 1877.

Cittavecchia 29 novembre 1876.

Dall'i, r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

3—3

Associazione Marittima di Sabioncello.

Sono invitati i signori azionisti dell'Associazione Marittima di Sabioncello d'intervenire alla convocazione generale ordinaria, che avrà luogo il giorno 15 del p. v. marzo, alle ore 9 a. m. nella sala sociale in Orebich, col seguente ordine del giorno:

1. Revisione dei conti Bark Ruben e Cantiere, e conseguente approvazione dell'impiego del fondo di deperimento.
2. Relazione del consiglio d'ispezione sull'*Undicesimo Bilancio* sociale e determinazione del relativo dividendo da pagarsi agli azionisti.
3. Estrazione a sorte di un terzo dei consiglieri d'ispezione, che cessano dal loro ufficio, ed elezione dei nuovi. Può prendere parte alla convocazione, colle restrizioni portate dai §§. 49, 50 51 dello statuto, ogni azionista sia personalmente, sia per procura conferita con semplice lettera ad un altro azionista qualunque. I proprietari delle azioni al portatore devono giustificare il reale possesso mediante il deposito delle medesime, sino a tutto 5 marzo in

Orebich presso la Direzione,

Trieste presso lo spettabile Stabilimento comerciale d'Assicurazione,

Zara presso il signor Nicolò Dellich,

Ragusa preso il signor Baldassare Jelich,

dai quali riceveranno il titolo di legittimazione. Dopo il congresso le Azioni saranno restituite.

Orebich li 7 febbraio 1877

La Direzione.

N. 1056. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

al posto di una guardia forestale per il comune politico di Curzola. Termine 14 giorni dopo la terza pubblicazione.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 15).

Curzola li 9 febbrajo 1877.

Dall'amministrazione comunale.

Il Podestà

R. Arneri

STATO

della Banca popolare Traurina al 31 decembre 1876.

ATTIVO

Effetti a esigere — Esistenza in portafoglio di N. 106 cambiali giusta inventario A		f. 23557:77
Sovvenzioni verso pegno — Pegni esistenti N. 389 giusta inventario B		„ 10816:64
Cassa — Saldo numerario esistente		„ 402:12
Monte merci — Esistenza giusta inventario C		„ 825:50
Monte legnami — Esistenza giusta inventario D		„ 989:83
Crediti diversi		„ 9118:33
Mobili — Valore esistente		„ 208:77
Spese di 1.mo stabilimento — pes $^{5}/_{10}$ da eliminarsi nei venturi bilanci		„ 220:45
		f. 46139:41

PASSIVO

Capitale — N. 400 azioni a fior. 60 l'una		f. 24000:—
Depositi verso libretto — compresi gl'interessi accreditati alle parti		„ 19885:88
Conti correnti a interesse — compresi i censi come sopra		„ 411:76
Fondo di riserva — Importo dovutogli		„ 97:56
Profitti e perdite — Per utile netto da ripartirsi a senso del § 20 dello Statuto		
Al fondo di riserva	f. 184:71	
Agli azionisti — fior. 3.66 per azione	„ 1452:—	„ 1636:71
Debiti diversi — Tasse, bolli, affitti da pagarsi		„ 107:50
		f. 46139:41

PROSPETTO

dei proventi e degli aggravi della Banca popolare Traurina dal 1.mo gennajo al 31 decembre 1876.

INTROITO

Sconto effetti — per sconti e provvigioni percepite e spese conteggiate alle parti		f. 2062:15
Conto sovvenzioni — per sconti, provvigioni e spese come sopra		„ 1287:42
Da diversi — per supporti e provvigioni		„ 1196:32
Da monte legnami — per utile risultante		„ 332:12
Da valute — per simile		„ 30:19
		f. 4908:10

ESITO

Censo depositi e conti corr.ti — per interessi sopra depositi verso libretto ed in conto corr.te		f. 1358:86
Spese generali — per salarii, stampe, pigioni, imposte, bolli, tasse ecc.		„ 1281:09
Deperimento mobili — quota d'ammortizzazione spettante al 1876		„ 41:76
Spese di 1.mo stabilimento — quota d'ammortizzazione come sopra		„ 44:09
Diversi — per perdita risultante		„ 545:59
Utili — Agli azionisti fior. 3:63 per azione	f. 1452:—	
A fondo di riserva	„ 184:71	„ 1636:71
		f. 4908:10

FONDO DI RISERVA

della Banca popolare Traurina. Situazione al 1.mo gennajo 1877.

DARE

Nove cartelle — del prestito 1860 — serie 14320 N. 1 e 3 — 1468 N. 19 — 15760 N. 18 — 15744 N. 16 — 15748 N. 8 — 15412 N. 12 — 9712 N. 1 — 7892 N. 10	f. 1050:41
Tre cartelle — del prestito 1864, serie 3071 N. 63 — 1291 N. 38 — 2083 N. 50	„ 423:50
Due obbligazioni — da fior. 1000 in argento, valore nominale	„ 1455:18
Credito — verso la cassa generale della Banca	„ 282:27
	f. 3211:32

AVERE

Al 1.mo gennajo 1876 — Come da situazione in quella data	„ f. 2941:89
Utile nel 1876 — ad aumento del fondo stesso	„ 84:72
Al 1.mo gennajo 1877 — passati alla riserva come da Stato 31 decembre 1876	„ 184:71
	f. 3211:32

Traù, 1.o gennajo 1877.

La Direzione

Spiro Puović, G. Cindre, Pietro Sentinella, Ant. Madirazza, Riccardo Tacconi

Verificato e trovato conforme ai registri

I Revisori e Censori

Francesco Lubin, D.n Matteo Brantičević, Diego Paladino.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

Nr. 18. - Zara, Sabato 3 Marzo 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 18. - U Zadru, u Subotu 3 Ožujka 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade do unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE NON UFFICIALE.

La crisi bancaria si può dir superata per intanto, in quanto almeno riguarda i due ministeri. Quest' opinione vediamo esternata dai fogli di Vienna, i quali vogliono sapere che, non sì tosto comunicato al ministero austriaco il conchiuso del partito costituzionale nella conferenza del 24, esso deliberò di non essere menomamente impedito per tale conchiuso dal tener fermo agli accordi presi col ministero Tisza. Questo deliberato del ministero austriaco fu comunicato al presidente del ministero ungherese. A tal proposito la *Budap. Corr.* ha le seguenti comunicazioni da Vienna: Il presidente dei ministri austriaci, principe Auersperg nella mattina del 24 fu ricevuto in udienza speciale da S. M. l'Imperatore, e in tale incontro comunicò ufficialmente al monarca, che il gabinetto austriaco, in seguito al conchiuso del partito costituzionale, è disposto, ed in grado di farsi mallevadore ed assumere la responsabilità parlamentare per tutti i particolari dell' accordo stipulato col governo ungherese relativamente alla Banca.

Comunicata tal decisione del gabinetto austriaco al presidente dei ministri ungheresi, nell' udienza speciale accordatagli più tardi, S. M. ordinò che si tenesse tosto una conferenza ministeriale, alla quale presero parte i ministri Auesperg, Lasser, de Pretis, Tisza, Szell e Wenkheim, sotto la presidenza dell' Imperatore. I ministri austriaci diedero la formale dichiarazione di assumere la responsabilità per ogni singolo punto dell' accordo sulla questione bancaria, stipulato col ministero ungherese, e che presenteranno quindi al parlamento austriaco il relativo progetto di legge. In seguito a ciò S. M. l' Imperatore dispose per l'indomani una formale conferenza dei ministri austriaci ed ungheresi, nella quale sotto la sua presidenza si passerà alla firma del relativo protocollo da parte dei ministri austriaci ed ungheresi che trattarono l' accordo.

Il ministro Tisza fu per intanto invitato da S. M. l' Imperatore a riprender coi suoi colleghi la direzione degli affari. Accettata tale missione, il ministro Tisza fu riconfermato

---

Alla Camera dei lordi, in Inghilterra, il conte de Beaconsfield, ritornando sulle cose d' Oriente a proposito della necessità di aumentare il numero dei consoli britannici, disse di sperar che l' ultima parola degli eventi suonerà pacifica, avendo ancor fede nel buon senso della Porta ottomana e nella magnanimità delle potenze europee.

Ed infatti notizie attinte a buona fonte fanno supporre che i gabinetti continuino in via confidenziale i loro sforzi onde dissuadere la Russia da qualunque idea d' intervento. Ciò va conserto all' altro fatto che l' ottima piega dei negoziati di pace fra la Serbia e la Turchia esercita in Russia un' influenza ben decisa, inspirando più miti sensi e togliendo uno degli stimoli più pungenti alle passioni bellicose.

È del pari probabile, che la stipulazione della pace fra il Divano ed i Principati vassalli ritardi la risposta delle potenze alla nota circolare del principe Gorčakoff, ciò che non eserciterà cattiva influenza sulle disposizioni dei popoli russi. Anzi lettere, cui non sappiamo aggiungere illimitata fede, ma che sembrano autorevoli, assicurano non essere Ignatieff incondizionatamente propenso

NESLUŽBENI DIO.

Bankovni čvor možemo reći da je pukao, da bi u koliko se tiče dvaju ministarstva. Ovo mnenje izjavljuju Bečke novine, koje kao da znadu kako je ministarstvo austriansko, čim je doznalo za zaključak ustavne stranke na dogovoru dneva 24, odmah odlučilo da mu taj zaključak ni malo ne smeta a da ne ostane pri onom što je ugovorilo s Tiszinim ministarstvom. Ova odluka austrianskoga ministarstva bi priobćena predsjedniku ugarskoga ministarstva. O tom priobćuju iz Beča *Budimpeštanskoj kor*: Predsjednik austrianskih ministara knez Auersperg jutrom dneva 24 bi primljen u osobiti prisluh pred N. V. Carem, i tom je prigodom službovno priobćio samodržcu da je austriansko ministarstvo, nakon zaključka ustavne stranke, gotovo i omogućeno primiti na se jamstvo i parlamentarnu odgovornost za sve potančine nagodbe s ministarstvom ugarskim ugoverene u Bankovnom poslu

Pokle je ta odluka austrinskoga ministarstva priobćena predsjedniku ugarskih ministara, na osobitom prisluhu potle mu udieljenu, N. V, naredilo je da bude namah držan ministarski zbor, pri kom su bili Auersper, Lasser, de Pretir, Tisza, Szell, i Wenkcheim pod Carevim presjedovanjem. Austrianski su ministri dali položiteljnu izjavu da primaju na se odgovornost za svake pojedine točke dogovora utvrdjena s ugarskim ministarstvom o Bankovnom pitanju, te da će prikazati austrianskomu parlamentu dotičnu zakonsku osnovu. Usljed toga N. V. Car odeređio je na sutradan uredovni sastanak austrianskih i ugarskih ministara, u kom će se pod Njegovim predsjedovanjem podpisati dotični zapisnik oda strane austrinskih i ugarskih ministara, koji su ugovarali nagodbu.

Medju tim je ministra Tiszu pozvalo N. V, Car da preuzme sa svojom družinom upravu posala. Pokle se ministar Tisza primio toga naloga, bio je iznova potvrdjen.

U gospodskoj komori inglezkoj knez Beaconsfild, povrativši se na istočne posle o trebovanju da se umnoži broj britanskih konsula, reče da se on sve nada te će zadnja rieč o zgodama biti pomirna, uzdajući se još u svjesnost otomanske kapije i u veledušnost evropejskih vlasti.

Doista viesti potekle iz dobra izvora udahnjuju mnjenje, da dvorovi prosljeduju medjusobnim pouzdanim naporima da odvraćaju Rusiju od svake misli oružanoga uplakanja. To se preplića s drugim činom, što pomirni dogovori medju Srbijom i Turskom nagnuti na dobro odlučito oplivaju u Rusiju, nadahnjivajući blažija čuvstva i uklanjajući najoštriji ostan ratobornoj strasti.

Vjerojatno je takodjer, da pomirni ugovor medju Divanom i podanim kneževinama zategne odgovor velevlastiju na okružnicu knjaza Gorčakova, što neće zla upliva imati u razpoložaj ruskoga naroda. Dapače pisma, kojim nemožemo slijepo vjerovati, ali se čini da imaju vrijednosti, tvrde da Ignatijev nije bezuvjetno nakan ratu; on, kao i druga ugledna ruska lica, mnije, da oboružavanje

---

APPENDICE

Proprietà ed avvantaggi dell' Eucaliptus globulus *).

Principale e più importante proprietà dell' Eucalyptus globulus si è quella di allontanare, o meglio dire, distruggere i miasmi, che vengono risguardati come causa delle febbri in regioni paludose; ed è appunto per questo che esso è così bene conosciuto quasi dappertutto, e che viene chiamato col nome di „pianta febbrifuga" od anche con quello di „febbri-gommiere" (*Fewer gum tree*).

È ammesso ordinariamente, che l' azione di questo colosso, nei riguardi igienici preindicati, è duplice, vale a dire, esso da un lato, con le sue radici, che agiscono come una spugna, assorbe le acque e bonifica così il suolo, e dall' altro colle sue foglie aromatiche, emana degli odori antisettici.

L' influenza di questi è probabilmente assai limitata, tuttavia, questi profumi non possono essere senza una tal quale efficacia.

Esagerò del resto quegli che sostenne, non ha guari, che i rami di un solo Eucaliptus devono bastare per neutralizzare le venefiche esalazioni di un distretto paludoso nel quale regnavano sempre le febbri. Deve del resto ammettersi, che le foglie di una ricca piantagione di Eucalyptus, effondendo nell' atmosfera un odore gradito, aromatico, canforato e stimolante, esercitano una benefica influenza neutralizzando miasmi paludosi e che così possono bonificare le condizioni igieniche d' una regione.

È indubitato, però, che l' Eucalyptus esercita la sua maggiore influenza coll' attitudine che possiedono le sue radici di succhiare dal suolo una grande quantità di acqua.

Si ritiene che una pianta di eucalipto, entro un tempo determinato, sia capace di assorbire e far evaporare una quantità di acqua che è dieci volte più pesante della pianta stessa: e così si può formarsi un idea intorno all' enorme forza assorbente di queste piante, le quali, se ne vengono piantate molte sopra un terreno paludoso, ne assorbono l' acqua come tante potenti canne di pompa.

I primi esperimenti, in questo senso, furono fatti da Torottier nell' Algeria. Nel mese di giugno dell' anno 1867, in un sottovolto aveva posto un vaso pieno di acqua ed in questo un ramo di *Eucalyptus globulus*. Dopo cinque giorni, il ramo era appasito e l' acqua era completamente sparita. Reso attento da questo fatto, ripetè egli l' esperimento a cielo aperto e al sole; il 26 luglio, alle 6 del mattino pose un ramo di eucalipto in un vaso di acqua dell' altezza di 30 centimetri e di 16 centimetri di larghezza all' imboccatura. Il ramo aveva il peso di 800 grammi, alle sei della sera il suo peso era di 825 grammi. Ed in pari tempo, l' acqua nel vaso aveva calato di 2 chilogrammi e 600 grammi. Questa diminuzione, come è naturale, era il risultato tanto di una diretta evaporazione quanto dell' assorbimento della pianta. Verso sera aveva fatto vento da scilocco; alle 2 dopopranzo il termometro, al suolo, segnava 53° C. Un altro vaso, messo vicino, di forma e grandezza eguale al primo e con una quantità di acqua come in questo, ma senza che vi fosse dentro un ramo, in un tempo eguale non aveva perduto che 200 grammi. Quindi, deve ritenersi, che il ramo di eucalipto, in 12 ore, aveva assorbito e fatto evaporare una quantità di acqua che aveva il triplo del suo peso. E così, 100 eucalipti piantati sopra un ettare, e di buona vegetazione, con 500 chilogrammi di foglie danno luogo ad un' evaporazione di

*) Dall' opuscolo del d.r Guglielmo de Hamm, tradotto dal sig. N. Vučković, di cui abbiamo nel numero precedente annonziato la pubblicazione.

Digitized by Google

alla guerra; egli, come altri ragguardevoli personaggi russi, sarebbe d' avviso che gli armamenti su vastissima scala, spinti con febbrile ardore dalla Turchia, le siano di maggior detrimento che la guerra stessa, e la trascinino nel baratro della ruina economica, e quindi altresì di quella politica. Senza entrare in merito di questi sinistri presagi, le ultime notizie ci autorizzano a constatare che in Russia l' effervescenza bellicosa parve sensibilmente depressa ed attiepidita.

Ad eloquente commento di tali deduzioni servirebbe, quando si confermasse, l' altra notizia proveniente da Berlino, avere la Rumenia informate le potenze di essere decisa a congedare le riserve al sorgere del marzo; non avendo la Russia, supposto anche il caso di un conflitto, manifestato l' intenzione di occupar i Principati Danubiani, ma semplicemente di creare una zona neutrale ed ottener solo il diritto di transito pei suoi eserciti.

Consiglio dell' Impero.

239 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 23 febbraio.

Il presidente dispone la lettura, tra gli altri, anche di uno scritto del deputato Melchiori, che rinunzia al suo mandato.

Herbst propone che attesa la grande urgenza dell' affare si passi tosto alla discussione del progetto di legge oggi stesso distribuito e relativo al soccorso da darsi dai mezzi dello Stato ad alcuni comuni dell' Austria inferiore per condurre a termine urgenti lavori pubblici. La Camera accede alla proposta e, conforme al voto emesso dal comitato, accoglie a grande maggioranza il progetto di legge, che apre ai comuni dei dintorni di Vienna un credito di 500,000 fior. senza interesse per la prosecuzione di urgenti lavori.

La Camera esaurisce dipoi alcune petizioni, ed il presidente chiude la seduta alle ore 2 min. 45, riservandosi d' invitare per iscritto i deputati alla prossima tornata.

Interno.

Vienna, 24 febbraio. Nell' adunanza del partito costituzionale fu ventilata la questione relativa all' organizzazione del consiglio generale della Banca nazionale.

Herbst fa la seguente proposta: Considerato che giusta le dichiarazioni del governo, la conclusione dell' accordo non può aver luogo prima del voto del partito costituzionale sulla composizione del consiglio generale della Banca, e che da questo voto non può sorgere pregiudizio alcuno riguardo all' accettazione, emenda o rejezione del complesso delle altre disposizioni dello statuto di Banca e dei rimanenti punti dell' accordo, il partito costituzionale dichiara che nell' atto stesso di riservarsi espressamente piena libertà di voto sulle proposte dell' accordo e sullo statuto della Banca e specialmente di dichiarare come ancora aperta la questione sul modo di nominare i vice-governatori, esso considera in massima come non inaccettabile il modo proposto dal governo per la composizione del consiglio generale. Schaup presenta quindi la seguente, proposta: Attesochè nel modo di organizzazione del consiglio generale della Banca, proposto dal governo, ricompariscono a galla, se anche in forma più mite, quei principî che furono dal partito nella sua seduta del 3 dec. dichiarati inaccettbaili, ed attesochè specialmente nella nomina dei vice-governatori la Banca viene posta in una non ammissibile dipendenza dai due governi, il partito costituzionale dichiara non accettabile il progetto del governo sulla organizzazione del consiglio generale. Sono iscritti 21 oratori, la maggior parte dei quali per la proposta Herbst.

Brestel pone in rilievo, come per lo Stato sia cosa importante l' assicurarsi un' influenza nella nomina dei vice-governatori, e come l' organizzazioue del consiglio generale non attribuisca all' Ungheria una influenza preponderante. Heilsberg ravvisa nella nomina dei vice-governatori una soverchia ingerenza governativa, mentre allo Stato basterebbe riservarsi l' ispezione superiore, ed altrimenti sarebbe facilmente data l' occasione ad abusi. Klier si pronunzia per la proposta Herbst. L' accordare all' Ungheria una limitata influenza sulla Banca, non involve già l' idea di abbandonarla quasi agli ungheresi, ma non è altro che un equivalente per l' accordata unità delle cedole. Le conseguenze di un rifiuto sarebbero incalcolabili sotto l' aspetto politico ed economico. Zschok sta pure per la proposta Schaup. Ed. Suess dichiara ripetutamente e tra fragorosi applausi che, sebbene egli abbia molte volte censurato il governo, pure, nella presente situazione, fuor d' ogni esempio difficile ed importante, egli deve con tutte le sue forze sostenerlo. Hanisch dichiara che voterà per la proposta Schaup, avendo egli, già nel 1867, oppugnato l' accordo. L' assemblea delibera di eleggere due oratori generali per ognuna delle due proposte. — La proposta Schaup è sottoscritta da 58 deputati tra 194 presenti.

Il partito costituzionale accolse, a votazione nominale, la proposta Herbst con 123 voti contro 62.

što Turska mameno goni posve u velike, veće joj škodi nego sam ràt, i tura je u bezdan ekonomične a zato i političke propasti. Ako i ne gledamo na ove zlokobne slutnje, zadnje nas viesti uoblašćuju, da zabilježimo kao da se u Rusiji vidivo snizila i ohladila ratna jarost.

Sjajno bi se potvrdila ova nagadjanja, kada bi se obistinila druga viest iz Brlina, da je Rumunjska obaviestila velevlasti, da je odlučila odpustiti pričuve početkom ožujka; jer Rusija da bi se sukob i slučio, nije izjavila namjeru, da bi posjela podunavske kaeževine, nego samo da bi opredielila jedan neutrani pas i dobila pravo prolazka za svoje vojske.

Carevinsko vieće.

239 sjednica gospodske kuće.

na 23 veljače

Predsjednik naredjuje štivenje medju ostalim i jednoga pisma zastupnika Melchiori koji se zahvaljuje na zastupstvu.

Herbst predlaže da budući vele nasilan posao odmah se preidjena pretresivanje zakonske osnove danas razdieljene i tičuće se podpore, koja bi se imala dati iz državnih sredstava nekim općinama doljne Austrije da savrše naprešne radnje. Kuća prihvaća predlog i po odvjetu odborovu, primi velikom većinom zakonsku osnovu, kojom je općinam obližnjim Beču otvorena vjeresija od for. 500.000 bez kamate, da prosljeduju prešne radnje.

Komora obavi zatim neke prošnje, te predsjednik zatvori sjednicu na 2 s. 45 č. pridržavši sebi da pismeno pozove zastupnike na bližnju sjednicu.

Naše zemlje.

U Beču, 24 veljače. U skupštini ustavne stranke pretreseno jepitanje o ustrojstvu obćenitoga vieća narodne Banke. Herbst predlaže ovo: Razmotrivši da po vladinim izjavam, sklopljenje nagodbe ne može se zbiti prije nego ustavna stranka dade svoj odvjet o sastavu obćenitoga Bankina vieća, i da iz ovoga odvjeta ne može izteći nikakove predsude prama primanju, izpravljanju ili odbacenju ukupnih ostalih odredaba Bankine ustanove i ostalih nagodbenih točaka, ustavna stranka izjavljuje, da čim sebi pridržava podpunu slobodu glasa o nagodbenim predlozima i Bankinoj Ustanovi i čim navlastito izriče kano još otvoreno pitanje o načinu kojim da budu imenovani podvladaoci, ona ne smatra u na čelu kao neprimljiv način, po kom je Vlada predložila da se sastavi obćenito Vieće. Onda Schaup prikazuje ovi predlog: Pokle u načinu ustrojivanja obćenitoga Bankina Vieća, Vladom predloženu, pokazuju se opet, ako i pod blažijim oblikom, ona načela, koja je stranka u svojoj sjednici od 2 prosinca izjavila neprimljiva, a navlastito pošto je imenovanje podvladalaca Bankinih na neprimljiv način podvrženo dvijema Vladanu, ustavna stranka ivjavljuje neprimljivom Vladinu osnovu o ustrojstvu općenitog Vieća. Upisao se 21 govornik, največma za Hebstov predlog.

Brestel ističe kako je po državu važna stvar, te bi utvrdila za se upliv u imenovanje podvladalaca, i kako ustrojstvo obćenitoga Vieća ne podaje Ugarskoj pretežitijega upliva. Heilsberg uvidja u imenovanju podvladalaca odviše vladinoga umješivanja, čim bi dosta bilo Državi pridržati vrhovno nadgledanje, a drugčije bi se tako otvorila prigoda zloporabama. Klier se izjavljuje za Herbstov predlog. Dopustiti Ugarskoj ograničeni upliv u Banku nepodrazumieva namjeru, da se kao madjarima u ruke pusti, nego je samo doknada za dopušteno jedinstvo u čedulama. To njima zaniekati privelo bi neizmjerne posljedice pod političo-ekonomičnim vidom. I. Zschok stoji za Schaupov predlog. Ed. Suess opetovano izjavljuje pod gromovitim odobravanjem, da će on, ako je i često pokudio Vladu, u sadašnjem položaju bez primjera mučnu i važnu podupirati nju sa svom svojom silom. Hanisch izjavljuje da će glasovati za Schaupov predlog, budući se on još g. 1867 protivio nagodbi. Skupština odluči, da izabere dva obća govornika za svaki od dvaju predloga. — Schaupov je predlog podpisalo 58 od 194 prisutnih zastupnika.

Ustavna je stranka primila imenovnim glasovanjem sa 123 proti 62 glasa Herbstov predlog.

---

circa 30 tonnellate di acqua, segnatamente in tempi caldissimi e i più pericolosi per la salute.

Che veramente questa influenza principale degli eucalipti consista nella forza assorbente delle radici, è inoltre provato anche dal fatto, che vi sono anche delle altre piante di sollecita vegetazione le quali, se vengono piantate in regioni paludose, esercitano una costante azione allontanando e diminuendo venefiche esalazioni. Fra queste, deve in ispeciale modo venire ricordato il girasole, *Helianthus annuus*. Nelle regioni paludose di Punjab nelle Indie occidentali, ed in altri siti, esso viene piantato segnatamente a scopi igienici, tanto è vero che si pretende che parecchi distretti, in cui esso venne introdotto, dapprima noti a causa della loro insalubrità, sono attualmente affatto liberi da febbri miasmatiche contagiose. Del resto abbiamo parecchie altre attendibili relazioni intorno all' influenza antimiasmatica che esercita la piantagione del girasole. Esso a causa di questa prerogativa viene spesso coltivato nella Russia meridionale. Anche nel Belgio, le abitazioni di campagna, site nelle bassure della Schelda, furono liberate dalle febbri circondandole di copiose piantagioni di girasoli. L' osservatorio in Washington, degli Stati uniti dell' America settentrionale, era stato eretto in sito circondato di stagni e maremme e così, in certe determinate epoche dell' anno, vi regnava la febbre in modo serio. Ma dacchè il circostante terreno paludoso utilizzabile viene ogni anno piantato di girasoli, le condizioni igieniche di quegli abitanti si sono sensibilmente migliorate.

Qualunque sia mai la causa o le cause che riducono così un distretto paludoso più sano da quello si era prima dell' introduzione dell' eucalipto, non si può in nessun modo negare che quei risultati sieno un fatto, che viene ormai confermato da ogni parte della terra.

Al Capo di buona speranza, la piantagione dell' eucalipto, in pochi anni, ha modificato completamente le condizioni climateriche della regione coloniale malsana; e nell' Algeria, nel distretto di Tell, noto per le febbri che vi regnavano, furono fatte delle copiose piantagioni in via di esperimento, ed oggi, sebbene le piante non abbiano che un' altezza di soli 9 piedi, non si ha a deplorare un solo caso di febbre. Viene inoltre constatato, che non lungi da Costantina, una regione ricoperta di inverno e d' estate di acque stagnanti e rinomata per le febbri che vi regnavano, dopo esservi stati piantati 14.000 eucalipti, alla distanza di 10 metri uno dall' altro, in soli 5 anni venne prosciugata completamente, ed ora gli abitanti vi godono un' ottima salute. Ed è per questo appunto, che adesso, nell' Algeria, ove sono molte le regioni paludose, vengono fatte continuamente delle piantagioni di eucalipti in un' alta misura. Anche a Cuba, nei distretti malsani, appenna introdotta questa pianta, sparì, come per incanto, la febbre dapprima tanto temuta.

Nel dipartimento du Var, all' uscita di un viadotto ferroviario, havvi un locale di stazione, che era così malsano che non era possibile di tenervi gli impiegati più a lungo di un' anno, ed ora ci assicurano, che dopo avervi piantato un 40 eucalipti, quel luogo è sano come qualunque altro.

Noi potressimo, in questo riguardo, a prova citare dei fatti consimili avveratisi nella Francia, Spagna, Italia, Egitto, Indie ecc. ed altre regioni del mondo; e sebbene nelle relative relazioni vi sia talvolta dell' esagerazione sull' influenza dell' eucalipto, pure non si può dubitare che, in sostanza sieno giuste, dappoichè è un fatto che questa pianta esercita un' nfluenza benefica neutralizzando o bonificando gli effetti perniciosi in distretti ricoperti di maremme o paludi. Laonde, ritengo, che a questo scopo si dovrebbero fare degli esperimenti in tutti quei luoghi nei quali per le condizioni climateriche ne è possibile lo sviluppo e la vegetazione.

Digitized by Google

Estero.

Augusta, 24 febbraio. L'*Allgemeine Zeitung* ha da Napoli, che la pretesa lettera di Midhat pascià al Sultano è una tendenziosa invenzione ed assolutamente apocrifa.

Londra, 23 febbraio. La *Corrispondenza Reuter* ha da Odessa: È proibita l'entrata nel porto di Balaclava senza precedente avviso a tutti i navigli; fra Sukumkaleh e Nicolai a sono collocate le torpedini; i piloti sono incaricati di indicare le acque navigabili.

— 24 febbraio. Camera dei Lordi. Stratheden propone una risoluzione nel senso che siano adottate misure atte ad impedire lo scoppio di ostilità in Europa ed a favorire il mantenimento dei trattati del 1856, rinnovati nel 1871, nonchè la prosperità delle popolazioni della Turchia.

Roma, 23 febbraio. Tutte le disposizioni preliminari a regolazione del futuro conclave furono prese e sottoposte al Papa. Queste disposizioni non toccano l'essenza del conclave, ma modificano soltanto le cerimonie della riunione dei cardinali.

Pietroburgo, 26 febbraio. È infondata la voce che l'Imperatore abbia ordinato il passaggio del Pruth pel 28 febbraio. È vero che con quel giorno scade l'armistizio convenuto in seguito all'ultimatum russo, ma le notizie sulle trattative di pace turco-serbe sono favorevoli, e se fino al 28 corrente non fossero ultimate e, avrebbe luogo senz'altro un prolungamento dell'armistizio. In generale la situazione è invariata, e si attendono ancora le risposte delle potenze (alla circolare russa). Da queste e rispettivamente dallo sviluppo delle cose a Costantinopoli dipenderanno le ulteriori misure da prendersi dalla Russia.

Costantinopoli, 24 febbraio. L'Agenzia Havas reca che oggi fu raggiunto un perfetto accordo tra i delegati serbi ed ottomani. Si crede che la Serbia accetterà la condizione delle note guarentigie: però dei punti relativi all'equiparazione degli ebrei ed alla installazione di un agente diplomatico turco non si farà cenno alcuno nella convenzione. Dieci giorni dopo seguita la ratificazione da parte della Skupština, le truppe turche evacuerebbero il territorio serbo. I delegati montenegrini sono aspettati per venerdì, e martedì sarà spedito l'ordine alle truppe di tenersi sulla difensiva.

Bucarest. 23 febbraio. I turchi, appoggiati da soldati, comparvero ieri sull'isola Gouranmeis, ove commisero delle predazioni; un distaccamento di guardie di finanza rumene, spedito contro gli stessi, ne arrestò 13 sul fatto, fra cui un soldato, e ne uccise due, uno dei quali è un impiegato di Rustschuk, che conduceva la banda.

Berlino, 23 febbraio. Il Reichstag elesse Vorkenbek a presidente con 249 sopra 296 voti, e Staufenberg e Hohenlohe a vice-presidenti.

Inostranstvo.

Agusto grad, 24 veljače. *Allgemeine Zeitung* ima viest iz Napulje, da je narečeno pismo Midhat paše na Sultana namierna izmišljotina i svakako lažno.

London, 23 veljače. *Correspondenz Reuter* prima iz Odese: Zabranjen je ulazak u Baluglavsku luku svakoj plavi bez predbježne obaviesti; medju Sukumkaleh i Nikolaju postavljene su drhtavice; i brodovnim vodicima je naredjeno da pokazuju vode kojima se može ploviti.

— 24 veljače. Gospodska kuća. Stratheden predlaže odluku u tom smislu, da budu preduzete mjere, kako bi se zapriečilo da ne bukne rat u Evropi i kako bi išlo za rukom podržati ugovore g. 1856. ponovljene g. 1871 i uz to dobrostanje pučanstva u Turskoj.

Rim, 25 veljače. Već su učinjene i predložene Papi sve predbježne odredbe na upravu budućaga zaklopa iliti konklava. Te odredbe ne zadiraju u bitnost zaklopa, nego samo preinačuju obrede prije stožerničkoj skupštini.

Petrograd, 28 veljače. Neteme ljit je glas kao da je Car naredio prelaz preko Pruta na 28 veljače. Istina je da toga dana izmiče primirje ugovoreno usljed ruske zapele, ali su viesti o pomirnim dogovorima medju Turcima i i Srbima povoljne, te kad nebi bilo do 28 tek. dovršeni, svakako bi primirje bilo produženo. U opće je položaj nepromienjen, i još se očekuju odgovori velastiju (na rusku okružnicu). Ob ovima a i o razvoju posala u Carigradu zavise daljne mjere koje će Rusija uzeti.

Carigrad, 24 veljače. Odpravništvo Havas javlja da je danas došlo do podpuna dogovora medju srbskim i turskim odaslanicima. Cieni se da će Srbija pristati na uvjete poznatih jamčevina: ali točke o ravnopravnosti židova i o namješćenju turskoga diplomatičkoga poslovača neće biti poništa napomenute u dogovoru. Deset dana nakon potvrde u skupštini, turska će se vojska ukloniti sa srbskoga zemljišta. Crnogorske odslanike čekaju u petak, a u utorak biti će vojskama poslana naredba da ostanu na obranbi.

Bukarešt, 23 veljače. Turci podpomoženi vojnicima pokazaše se jučer na otoku Gurameis, gdje počiniše grabeže, odiel jedan carinarske straže rumunjske, izaslan protiva njima ulovio ih je 13 na djelu, a medju njima jednoga vojnika, i bi dvojica njih ubiveno, medju njima jedan činovnik iz Rušćuka, koji je četu predvodio.

Berlin, 23 veljače. Carevinski sabor izabrao je Vorkenbeka predsjednikom sa 249 od 296 glasova, a Staufenberga i Hohenlocha podpredsjednicima.

Notizie locali e provinciali.

Li 2 corr., ricorrendo l'anniversario della morte di S. M. l'Imperatore Francesco I. di gloriosa memoria, venne in questa Basilica metropolitana celebrato da S. E. mons. arcivescovo solenne uffizio di commemorazione, a cui intervennero S. E. il Luogotenente, tutte le autorità e molto numero di fedeli.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Dne 2 tek. padajući izhodni dan N. V. pokojnomu Caru Frani I. slavne uspomene, N. P. g. Arcibiskup služio je u ovoj prvostolnoj Crkvi svečanu službu božju na njegovu uspomenu, pri kojoj su pribivali N. P. g Namjestnik, sve oblasti i mnogobrojni pravovjernici.

Telegrammi particolari della Redazione.

Belgrado, 28 febbraio. La *skupština* fu quest'oggi aperta dal principe in seduta segreta. Giorgio Topuzović fu eletto a presidente e Teodoro Tucaković a vice-presidente.

Costantinopoli, 28 febbraio. L'armistizio col Montenero fu formalmente prolungato di 20 giorni a motivo delle trattative di pace. Furono già impartite le relative istruzioni. I delegati montenegrini arrivaranno venerdì.

Belgrado, 28 febbraio. A mezzogiorno la *skupština* approvò le basi per la pace stabilite colla Porta, ed avendo con ciò fornito il suo compito, fu chiusa.

Vienna, 28 febbraio. Da Pietroburgo telegrafano alla *politische Correspondenz*, che fra breve Ignatieff si porterà a Vienna, Berlino e Parigi.

Allo stesso giornale telegrafano da Belgrado, che era una necessità politica di chiudere la *skupština* tosto dopo accolte le basi della pace, per ovviare ad eventuali stravaganze perniciose pel paese e pel governo, e che negli ultimi giorni furono arrestati diversi socialisti.

Costantinopoli, 28 febbraio. Il ministro degli esteri assicurò i rappresentanti esteri presso la Porta che sono del tutto infondate le voci le quali circolano nei giornali esteri, e giusta le quali il Sultano sarebbe malato, sarebbe imminente un mutamento del granvizir ed il contegno della popolazione di Costantinopoli sarebbe minaccioso.

Il compromesso turco-serbo fu definitivamente stabilito. Le relative puntazioni, che saranno contenute nel protocollo, il quale oggi viene firmato, sono le seguenti: *status quo*, amnestia, evacuazione del teritorio serbo entro 12 giorni; una nota del governo serbo alla Porta prometterà le seguenti garanzie: divieto di nuove fortificazioni; la bandiera ottomana sventolerà allato alla serba; equiparazione degli ebrei; impedite bande armate; istituzione di un commissario ottomano a Belgrado; la questione dello Zvornik viene lasciata cadere.

Londra, 28 febbraio. Nella Camera dei comuni Bourke dichiarò che nè il governo nè Schuwaloff ebbero alcuna notizia di conferma riguardo alla demobilizzazione dell'armata russa.

Costantinopoli, 2 marzo. I delegati serbi ed il ministro degli esteri sottoscrissero la pace.

Questa sera arrivano i delegati montenegrini.

Oggi ebbero luogo le elezioni dei deputati a Costantinopoli.

Passando poi ad altre qualità e modi di utilizzare questa pianta, è un fatto, che il legno di molte specie di eucalipti ha uno straordinario valore e che esso in tutta l'Australia viene impiegato in molte guise.

Abbiamo diggià parlato intorno all'immensa lunghezza delle tavole che si possono conseguire da queste piante; quelle dell'*E. globulus*, dell'*E. obliqua* e di altre specie, è ottimo materiale per la costruzione di navigli. Il legno di parecchie specie di eucalipti, quantunque sia difficile a lavorarsi, è pure rinomato per la sua sodezza, consistenza e durevolezza, come pure per la sua resistenza contro gli attacchi di insetti e l'influenza dell'umidità.

Tali qualità fanno sì che questo legno sia adatissimo a molti scopi, e specialmente, a modo di esempio, per farvi listelli da ferrovie e per costruzioni idrauliche. Esso inoltre viene adoperato per fabbricarvi timoni da carro, raggi, quarti di ruote, tavole da pavimenti, pali da palizzato, utensili di agricoltura e così via, e specialmente poi per farne oggetti, che non esigono uno speciale lavoro.

Di fronte a questo, non possiamo a meno di ricordare, che il viaggiatore F. Gerstäcker, che per la prima volta varcò il fiume Murray in un canotto fatto da lui stesso da una pianta di gommiere e che perciò se ne dovrebbe intendere, ci sa dire ben poco di bene sul legno di gommiere. Egli ritiene che di buona spaccatura non sia che il legno di alcune specie soltanto, e che del resto, senza eccezione, è così sodo e pesante, che in acqua affonda come il piombo; sostenendo inoltre che gli alberi più grandi sono di midollo fracido, segnatamente quelli che si attrovano in siti umidi. Quest'ultima circostanza la ha constatata egli stesso, allorquando, pel suo meraviglioso viaggio di pioniere, sceglieva e tâgliava di queste piante. Siccome però straordinario è il numero delle specie dei gommieri, così è ben possibile, che il legno di una sia pregevole di più, e quello di un altra di meno. Generalmente viene apprezzato il legno del gommiere bleu, ed i colonisti apprezzano maggiormente quello dell'*E. marginata*, che del resto è di vegetazione poco sollecita.

Fra i prodotti che si possono ricavare dal legno di eucalipto merita il primo posto la potassa, dappoichè essa può venire ricavata senza impiegarvi del legno di pieno valore, ed in siti, ove riesce quasi impossibile il commercio con legname, ossia, si può avere un buon reddito anche allora quando sarebbe assia difficile di impiegare legna altrimenti.

Che gli eucalipti contengano gran copia di potassa lo si rileva dal fatto, che il barone Müller trovò, che la cenere di questa pianta contiene più soda di quello che quella dell'olmo e dell'acero, piante queste che nell'America vengono più d'ogni altra apprezzate per l'estrazione della potassa. Si ritiene che gli ultimi ne dieno un prodotto del 10 per cento, mentre dall'Eucalyptus si può ricavare il 21 per cento. La corteccia di parecchie specie di eucalipti ora viene adoperata spesso anche per la fabbricazione di carta, così p. e. quella dell'*E. rostrata*, *E. abliqua*, *E. corymbosa* ed *E. goniocalyx*.

La carta che vi si fabbrica viene adoperata come carta da pacchi e da stampa, e dalla corteccia *E obliqua* viene fabbricata anche della buona carta da scrivere. La corteccia poi di molte altre specie di eucalipti viene adoperata, in misura grandissima anche per iscopi di conciapelli, e viene così utilizzata perchè contiene una quantità di tannino come quella di guercia.

Alcune specie di eucalipti emettono una sostanza che è un potentissimo astrigente, che per la sua immensa rassomiglianza colla nota china officinale del *Cocoloba uvifera* del Jamaica, che contiene una grande quantità di materia colorante, viene comunemente chiamata col nome di Eucalyptus ovvero Botany Bay-Kino.

(*Continua*).

Digitized by Google

Vienna, 2 marzo La Camera dei deputati accolse la legge con cui vengono modificati i contratti stipulati colla *Südbahn.*

Washington, 2 marzo. In una seduta comune di entrambe le Camere del congresso, Hayes venne proclamato eletto con 185 voti a presidente degli Stati Uniti.

Costantinopoli, 2 marzo. I delegati montenegrini giunsero e sembrano animati dal desiderio della pace. Domani cominciano le trattative.

Già fu emesso l' ordine che entro 12 giorni sia evacuato il territorio serbo.

Roma, 2 marzo. La Camera, discutendo la legge sull' incompatibilità, respinse la proposta Bertani, che la legge entrasse in vigore contemporaneamente colla riforma elettorale, dopochè il ministro Nicotera l' ebbe combattuta, riguardandola siccome voto di sfiducia al governo.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 2 Marzo	3 Marzo
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	62 75	62 85
„ „ argento	„ „ srebru	67 65	67 95
„ „ oro	„ „ zlatu	74 20	74 15
Prestito dello Stato del 1860.	Državni zajam 1860	108 75	109 40
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale.	Akcije narodne Banke	829 —	828 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	150 30	148 10
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*		
Londra prr 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah.	123 60	123 40
Argento per 100 fiorini.	Srebro za 100 florinah	113 40	113 40
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 88½	9 86½
Zecchini Imperiali	Cesarski cekini	5 93	5 91
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	60 70	60 60

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 823-crim

Visto il gravame dell' i. r. Procura di Stato in Spalato contro la decisione dell' i. r. Corte di Giustizia di prima instanza in Spalato 2 febbraio 1877 N. 485 con cui nell' articolo datato Zara 25 corrente, il quale comincia colle parole *uno speciale interesse* e termina *con diffidenza di tutti gli onesti* inserito nel N. 14 del giornale *L' Avvenire* escito in Spalato nel giorno 31 gennaio a. c. dalla tipografia Zannoni, del quale è editore e redattore responsabile Andrea Muljačić, fu giudicato non si contengono gli estremi del delitto di sedizione previsto dal § 300 C. P. e perciò ne venne levato il sequestro, senza far luogo nè al divieto dell' ulteriore sua diffusione, nè alla parziale sua distruzione.

Esaminati gli atti rassegnati con rapporto 3 febbraio a. c. N. 515.

Sentita l' i. r. Procura superiore di Stato.

Considerato che le espressioni "dispotico ed arbitrario sistema di govarno inaugurato e che fatalmente continua a deliziare la nostra vita costituzionale„ raffrontate e connesse coll' intero tenore dell' articolo datato Zara 25 gennaio 1877, il quale comincia colle parole "uno speciale interesse„ e termina colle seguenti "con diffidenza da tutti gli onesti„ riveste i caratteri del delitto di sedizione previsto dal § 300 C. P. perchè tende ad eccitare l' odio ed il disprezzo contro il governo di questo regno.

Visti i §§ 493 e 494 R. p. p.

L' i. r. Tribunale d' appello dalmato quale corte di giustizia di seconda instanza accolto il gravame dell' i. r. Procura di Stato, ha giudicato:

1. che nell' articolo datato Zara 25 gennaio 1877. il quale comincia colle parole "uno speciale interesse„ e termina "con diffidenza da tutti gli onesti„ inserito nel N. 14 pel periodico "L' Avvenire" sortiito nel giorno 31 detto dalla tipografia di Antonio Zannoni, e redatto da Andrea Muljačić si contengono gli estremi del delitto di sedizione previsto dal § 300 C. P.;

2. che sia confermato l' eseguito sequestro;

3. che sia decretata la parziale distruzione dello stampato ed il divieto dell' ulteriore sua diffusione;

4. che sia pubblicata la decisione nel modo voluto dal § 493 R. p. p.

Ciò s' intimi ai signori Andrea Muljačić ed Antonio Zannoni in obbedienza al riverito appellatorto decreto 15 febbraio 1877 N. 530.

Spalato 24 febbraio 1877.
Dall' i. s. Corte di Giustizia di I.a istanza.

Concorsi.

N. 724 3—3

AVVISO DI CONCORSO

Col presente si apre il concorso al posto di maestro postale in Obbrovazzo da conferirsi per tempo indeterminato verso contratto di servizio colla clausola della reciproca disdetta di mesi sei e coll' obbligo di produrre una cauzione nell' importo di fiorini quattrocento.

A detto posto va congiunto per ora un annuo canone di fiorini quattrocento ed un pauscale annuo di fiorini cento i quali emolumenti vanno regolati ogni triennio sulla base del reddtti reali dell' ufficcio.

Oltre a ciò il maestro postale percepirà per l' inoltro della postalettere da Obbrovazzo fino Mali-Halan e fino Smilcich le seguenti competenze: fiorini uno soldi 7 per ogni miriametro ed un cavallo; soldi 14 per ogni miriametro a titolo di mancia pel postiglione e finalmente un sussidio di fiorini dieci soldi 50 mensili per l' epoca da novembre a tutto marzo d' ogni anno, come indenizzo per la scorta eventuale di uno o più individui da darsi in assistenza al posteglione durante l' inverno nel tratto da Obbrovazzo a Mali-Halan quando le nevì impediscono il passaggio della carattella postale o di animali da soma.

Gli aspiranti a questo posto avrann a produrre analogo istanze alla scrivente direzione fino a tutto il 15 Marzo p. v.

Zara 21 febbraio 1877.
Dall' i. r. direzione delle Poste Dalmate.

N. 274 AVVISO DI CONCORSO. 1—3

Viene aperto il concorso per il rimpiazzo del posto di refereute economico presso l' i. r. commissione distrettuale per la regolazione dell' imposta fondiaria a Macarsca.

A tale posto va congiunta la diaria di fiorini quattro aumentabile a fiorini cinque e quelora il medesimo venisse conferito ad un impiegato dello Stato in attività di servizio od in pensione gli verrebbe corrisposta oltre alla sua paga non compresa l' aggiunta di attività, od alla sua pensione un' aggiuuta fino al raggiuugimento della suddetta diaria.

Gli aspiranti dovranno produrre la loro domanda, se privati, a mezzo dell' i. r. capitanato distrettuale nel cui circondario si trovano domiciali, e se pubblici funzionari a mezzo delle autorità loro perposte, alla presidenza di questa commissione provinciale entro 14 giorni decorribili dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale d' annunzi dell' Avvisatore Dalmato, comprovando con validi documenti l' età, lo stato, gli studi percorsi, gli esami subìti, i servigi finora prestati, la conoscenza delle lingue dei paese ed una sana e robusta costituzione fisica.

Zara, febbraio 1877
Dalla presidenza dell' i. r. commissione provinciale per l' imposta fondiaria.

ad N. 273 AVVISO DI CONCORSO 1—3

Nel circondario dell' i. r. commissione pcovinciale per la regolazione dell' imposta fondiaria in Dalmazia è da coprirsi un posto di provvisorio geometra colla diaria fior. tre.

Gli aspiranti dovranno produrre la loro domande a mezzo dell' i. r. capitanato distrettuale nel di cui circondario si trovano domiciliati, alla presidenza di questa commissione fino al 15 marzo 1877, comprovando con validi documenti l' età, lo stato, gli studi percorci, gli esami subiti, e servizi finora prestati, l' attuale occupazione, la conoscenza delle lingue del paese, una sana e robusta costituzione fisica e specialmente poi l' abilità all' esercizio indipendente dei lavori di misurazione.

Zara, febbraio 1877.
Dalla presidenza dell' i. r. commissione provinciale per l' imposta fondiaria.

N. 64. pr. CONCURSAUSSCHREIBUNG. 1—3

Zu besetzen ist im Bereiche der k. k. Forst und Domänen Direction Görz eine Forstassistentenstelle mit dem Range der XI Classe und den nach dem Gesetze vom 15. april 1873 sistemisirten Bezüge.

Beverber um diese Stelle haben ihre Gesuche unter Nachweisung ihres Alters, der zurückgelegten Forsttechnischen Studien, der bisherigen Verwendung und Sprachkenntnisse sowie der mit Erfolg abgelegten mit Verordnug der Ackerbau Ministeriuns vom 13 februar 1875 (Reichsgesetz Bl: IV Stück 9) der mit Rücksicht auf den §. 14 dieser Verordnung nach der Ministerial Verordnung vom 16 jänner 1850 (R. G. Bl. Nro. 63) vorgeschriebenen Staastforstprüfung binnen 4. Wochen bei dem Praesidium der k. k. Forst und domänen Directien in Görz einzubringen.

K. K. Forst und Domänen Direction
Görz am 15. februar 1877.

CONCURSAUSSCHREIBUNG.

Für den politischen Vewaltungsdienst in Krain, sind mehrere Conceptspraktikanten Stellen mit Adjuten im järlichen Betrage von Fünfhundert (500) Gulden zu besetzen.

Beverber um diese Stellen haben ihre vorschriftsmässig documentirten auch mit dem Nachweise der Kenntniss der slovenischen oder einer verwandten slavischen Sprache belegten Gesuche binnen vier Wochen bei dem kk. Landespräsidium in Laibach einzubringen.

Laibach am 15. Februar 1877.

N. 413 AVVISO DI CONCORSO 2—3

In seguito a dispaccio 20 febbraio a. c. N. 622-M. I. dell' ecc. ministero dell' interno è da coprirsi in via provvisoria un posto di concepista medico presso questa Luogotenenza colla X Classe dei ranghi.

I concorrenti per questo posto presenteranno le loro documentate istanze a mezzo della preposta autorità, qualora fossero già impiegati dello stato, od altrimenti a mezzo della rispettiva autorità politica distrettuale, a questa presidenza luogotenenziale al più tardi sino ai 15 marzo a. c., comprovando con validi documenti la loro età, luogo di nascita, stato, gli studi medico-chirurgici percorsi, l' ottenimento del grado accademico di dottore in medicina, chirurgia, e di maestro in ostetricia, le altre eventuali qualifiche, i servizi finora prestati ed eventuali altri titoli, la perfetta conoscenza delle lingue del paese, essendo inoltre desiderabile la conoscenza della lingua tedesca.

Zara 28 febbraio 1877.
Dall' i. r. presidenza luogotenenziale.

N. 11-pr. AVVISO DI CONCORSO. 2—3

Viene aperto il concorso al posto di Cancellista rimasto vacante presso l' i. r. Tribunale di Circolo in Cattaro, ed ai posti di Cancellista che nel frattempo restassero scoperto sia presso un Tribunale di prima istanza, sia presso un giudizio distrettuale della provincia, come pure al posto di risulta.

L' annuo soldo è di fior. 600, aumentabili per ottazione quinquennali a 700 ed 800 fiorini, e l' aggiunta d' attività d' annui fiorini 120 v. a.

Le suppliche dovranno essere prodotte a questa presidenza e ciò entro quattro settimane dal giorno 14 marzo p. v. coll' osservanza delle prescrizioni portate dai §§ 16, 19, 22 della legge 3 maggio 1853 N. 118 e comprovando la conoscenza delle due lingue del paese, italiana ed illirico dalmata.

Gli aspiranti militari dovranno produrre le loro qualifiche a senso della legge 19 aprile N. 60, e dell' ordinanza ministeriale 12 luglio N. 98 B. L. I. — e produrre le loro istanze se si trovano in servizio attivo a mezzo dell' immediato loro superiore, ed in caso contrario direttamente a questa presidenza entro il termine suddetto, coll' espressa condizione della trimestrale pratica di prova, in mancanza d' altra dimostrazione sopra la corrispondente capacità.

Dalla presidenza dell' i. r. Tribunale circolare.
Cattaro li 22 febbraio 1877.

AVVISO DI CONCORSO. 2—3

Viene aperto il concorso ad un posto di praticante edile presso questo i. r. governo marittimo.

A tale posto va congiunto l' assegno annuo di fiorini seicento quale adjutum.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto a questo governo corredata dei documenti comprovanti gli studi tecnici percorsi, gli esami subiti, i servizi eventualmente prestati, nonchè la perfetta conoscenza delle lingue tedesca ed italiana, e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 1 marzo a. c.

Trieste li 16 febbraio 1877. — Dall' i. r. Governo marittimo.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Editti.

N. 9275-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 9 aprile e 11 maggio p. v. si terrà il duplice incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dal D.r Francesco Mitis da Zara a Nicolò Lanzar q.m Luca da Sebenico, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 313:20 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Miglioramenti colonici sul terreno Zasvina proprietà eredi di Tome Belamaric di gogn. 5 tenuto a colonia dagli esecutati al 4.to fra confini da mezzodì strada, borra Mate ed Andrea Kakic, scilocco Spiro Runaz, maistrò Sime Rak.

2. Orto incolto di proprietà e presso la casa degli esecutati in borgo terra, fra confini da scilocco Stipe e Mate Rude, mezzodì la casa suindicata, maistro Jure Sekulic, borra strada.

Sebenico 12 dicembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 3365 civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 alle 1 pom. dei giorni 6 aprile, 7 maggio e 7 giugno 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Giovanni Jerković q.m Pasquale alli Mara ved. Vukelja q.m Jovo qual madre e tutrice di Baja Vukelja q.m Jovo, Manda ved. q.m Juro Vukelja qual madre e tutrice dei mm. Nikola, Luka, Mara, ed Andja Vukelja q.m Juro, Stanko Vukelja per se e qual contutore dei mm. suddetti e Marko Vukelja q.m Juro da Postranje e stimati fior. 1432. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1432.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo e secondo incanto al prezzo non inferiore dell' estimo mentre al terzo incanto a qualunque prezzo anche inferiore dell' estimo

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione degli immobili.

A) Ograda Draga arativo e boschivo nel comune censuario di Postranje Crnogorci, dell' estesa di campi padovani 15 circa, fra confini da oriente strada, da occidente comunale, da borra Svudlin Mandić, e da mezzodì comunale.

B) Ograda Podvornica arativo, boschivo, pascolivo e vignato con entro due case una coperta con coperto con paglia e l' altra con placche colle relative abenze e pertinenze in tutto dell' estesa complessiva di campi 12 nel comune suddetto, fra confini da oriente eredi Sosdlin, da occidente strada, da borra Putica e strada, da mezzodì comunale e strada.

Imoschi 16 dicembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N 297 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Knin si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 23 marzo 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita di un terreno podvornica pod gradinom sito nel tenere di Verbuik dell' estesa di mezza giornata di lavoro, fra confini da levante Stefano Vujatovich, da ponente strada regia, da borra vignato della fabbriceria di S.n Nicolò, da scilocco Ilia Vukadin di una casa ovvero kossara esistente sul suddetto terreno dalla parte di borra e ponente la casa d' abitazione e Kukuruzzana dello stesso debitore oppignorati da Vincenzo q.m Giuseppe Monti alli Todor e Manda Vukadin e stimati con fiorini 650. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 650.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche ad un prezzo inferiore a quello di stima.

3. Ogni obblatore eccettuato l' esecutante dovrà depositare il 10 per cento sulla stima a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario, restando da ciò dispensato l' esecutante fino all' ammontare della sua pretesa liquidata.

Knin 6 febbraio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 471-pre. 3—3

AVVISO D' ASTA.

per la fornitura del vestiario uniforme pei servi delle autorità ed uffizi giudiziari in Dalmazia. La delibera seguirà nel giorno 6 marzo a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 16).

Zara 17 febbraio 1877.
Dalla presidenza dell' i. r. Trib. d' Appello.

———

N. 3242-civ. 1—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dei terreni contemplati dall' anteriore editto 9 agosto a. c. N. 2069 oppignorati da Pietro Svich da Imoschi a Mate Bussić-Sukan da Vinjane si fissa il dì 16 marzo 1877 ore 9 antim' alle 1 pom. ferme le anteriori avvertenze contemplate dal summentovato editto con ulteriore avviso che i terreni di cui trattasi verranno venduti a prezzo anche inferiore dell' estimo.

Imoschi li 29 novembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 316 civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale di circolo in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 15 marzo e 16 aprile p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita della metà del fondo ad uso di orto con muro e sue pertinenze sito in borgo Pozzobon di Spalato fra confini da levante strada pubblica, da ponente Marco Covacevich detto Čak, Marino Reich Cragnaz, Carlo Mladinovich Perissa, eredi Mladinich Perissa e D.r Simeone de Rossignoli, da mezzodì Pietro Rasichievich e Maria ved. q.m Giuseppe Sore detto Lovrichievich ed Antonia Alberti ved. Colombani, da borra D.r Simeone de Rossignoli ed Antonio Ghilić oppignorato da Marino Bettizza a Luigi Ghilić e stimato fiorini 631:90 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 631:90.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore a quello di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore di stima.

Spalato 3 febbraio 1877.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 8720 civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo e secondo incanto dei beni esecutati da Pasco Slujo a Luca Lissiza q.m Ivan vennero fissati i giorni 13 marzo e 14 aprile 1877 dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 17).

Spalato 15 novembre 1876.
Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 8674-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo, secondo e terzo incanto dei beni esecutati dalla c. r. procura di finanza contro Giacomo Grubissić di Giorgio vennero fissati i giorni 12 marzo, 13 aprile e 16 maggio 1877 dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 17).

Spalato 16 novembre 1876.
Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 1324 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 12 marzo p. v. verrà tenuta presso l' intendenza un asta pubblica per l' affittanda per l' epoca dal 1 giugno 1877 a tutto dicembre 1879 di un locale nel casello a porta terraferma di questa città una volta occupato da quell' ufficio daziario.

Prima voce fiscale fior. 217 v. a.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 17).

Zara 22 febbraio 1877.
Dall' i. r. intendenza di finanza.

———

N. 1417-civ. 2—3

EDITTO.

con cui gli assenti d' ignota dimora Andrea Ivanovich q.m Drago e Luca Popovich si eccitano a presentare la dichiarazioni di erede sopra la faccoltà abbandonata da Spiridione q.m Drago Ivanovich di Risano.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 17).

Risano 17 gennaio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale

———

N. 114-civ. 2—3

EDITTO.

viene avvisato l' assente Pietro Golub che sopra la petizione presentata in suo confronto da Marco Tomanovich per pagamento di fior. 18 in argento è stato fissato il giorno 25 maggio 1877 per la pertrattazione.

(Vedi 1. pub. al n.ro 17).

Risano 10 febbraio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 37 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 14 marzo p. v. si terrà il terzo incanto per la vendite delle migliorie coloniche qui sotto descritte oppignorate da Paolina Veselić in Garzoni alli Giorgio e Nicolò Bilić e stimate complessivamente fiorini 890:96, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. Gli stabili formanti un solo lotto, saranno venduti a qualunque prezzo anche inferiore al prezzo di stima, al miglior offerente,

2. Ogni offerente ad eccezione della esecutante, dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà entro tre giorni dall' approvaziona della delibera depositare in giudizio, il prezzo della delibera, a scanso di reincanto a sue spese e pericolo, dal quale obbligo viene esonerata la sola esecutante, fino alla concorrenza del suo credito ed accessorj.

4. Il deliberatario dovrà ritenere i carichi inerenti ai fondi esecutati e soggiacere a tutte le spese e tasse successive alla delibera.

Descrizione dei beni.

Tutti i miglioramenti colonici spettanti agli esecutati Giorgio e Nicolò Bilić nella loro qualità di coloni, esistenti radicati sui seguenti terreni siti a Kobač di Stefano, cioè fu:

1. Un pezzo di terreno di proprietà di Giorgio Perić sito in luogo detto Veljare su cui ora sussistono radicati 147 olivi,, nonchè varie viti e frutta confinante da levante e mezzodì eredi di fu Giuseppe Bettondi, ponente e tramontana Giorgio Perić.

2. Un pezzo di terreno di proprietà degli eredi del fu Giuseppe Bettondi sito in luogo detto ginnta u Veljari su cui esistono 60 ulivi, nonchè altre frutta, da tutti i lati eredi fu Giuseppe Bettondi e come meglio descritti entrambi i suddetti prezzi nel protocollo di stima Kobaš 1 ottobre 1875.

Stagno 9 gennaio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 3364-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita degli immobili esecutati da Marco Ostrić di Antonio da Zara a Kužman Tuta e LL. CC. da Polaca, agono ve fissati i giorni 12 marzo e 12 aprile 1877 dalle ore 9 ant. in poi.

(Vedi 1.a pub. al N. 16).

Bencovaz 21 dicembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 9448-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 11 aprile, 14 maggio e 12 giugno p. v. si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Ante Bilić da Bettina all' eredità di Stefano Čubrić da Zlosella.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 16).

Sebenico 20 dicembre 1876.
Dall' i. r. tribunale circolare.

———

N. 263-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni oppignorati da Šime Cavić q.m Paško da Drnis a Tomica ved. q.m Ante Meneginie da Kadinaglavica, restano fissate le giornate dei 10 marzo, 11 aprile e 12 maggio a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 16).

Dernis 22 gennaio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1482-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita del terreno Prosiedine oppignorato da Filippo Kessler procuratore sostituto di Giuro Nikov Radović — alla giacente eredità di Savo Markov Sonković-Balaban rappresentata dal curatore Tomo Savov Balaban, e stimato fior. 550.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 16).

Budua 27 dicembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 4959-civ. 3—3

EDITTO.

Per il terzo incanto dei beni oppignorati da Giovanni Vukasović da Dernis a Cvita moglie di Mijo Pastuović e Paško Pastuović q.m Marko da Gradac, resta fissata la giornata di 10 marzo a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 16).

Dernis 16 novembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 356-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale in Traù, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 13 marzo e 14 aprile 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dei sottodescritti fondi oppignorati da Lucrezia ved. di Francesco Lochettia e consorti a Jure Kokan q.m Ivan da Vučevica, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà al prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente e non a prezzo inferiore alla stima e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e prezzo di delibera fu dispensata la parte instante fino all'ammontare del suo avere.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno denominato Vlaka nella campagna di Vučevica, arativo ed incolto dell'estesa di vreteni due, rosghe una, valutato f. 100

2. Orto kod pojate nel villaggio di Vučevica dell'estesa di rosghe due, passa sei, valutato . . . . „ 26

3. Terreno denominato ograda pascolivo ed arativo sito nella località Gredi nella campagna di Vučevica dell'estesa di vreteni sette, rosghe otto, valutato:

a) I sette vreteni di pascolivo . R 130

b) Le otto rosghe di arativo . „ 40

4. Terreno arativo denominato Podvornica nella campagna di Vučevica dell'estesa di vreteni uno, rosghe dieci, valutato:

a) Il terreno arativo a fior. 35 il vretene . . . . „ 70

b) N. 10 piante di rovere a f. uno l'una . . . . „ 10

5. Terreno arativo denominato Sdrolavača dell'estesa di vreteni due, rosghe sette, sito nella campagna di Vučevica, valutato:

a) Il terreno arativo a fior. 80 il vretene . . . . „ 180

b) N. 2 piante di olivo a fior. uno l'una . . . . „ 2

c) N. 5 roveri valutati in complesso „ 6

Somma totale f. 564

Traù 27 gennaio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1474-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l'assente d'ignota dimora Antonio Miličich q.m Baldassare da Trstenik, che contro di esso e di Biagio ed Anna q.m Baldassare Miličich e Catterina ved. di Baldassare Miličich venne prodotta dalli Michele di Giovonni Miličich, Baldassare Miličich e Vincenzo Sorich per se e per i propri fratelli Giovanni e Matteo Sorich da Trstenik rappresentati dal procuratore sostituto Luca Medini da Ragusa l'istanza d. p. 22 novembre 1876 n.ro 1474 per l'esecuzione del giudicato ai capi 2 e 3 della giudiziale sentenza 20 luglio 1872 n.ro 1070 e che sulla stessa fu indetto il contraddittorio pel di 14 marzo 1877 alle ore 9 ant. e che gli fu deputato in curatore Biagio q.m Baldassare Miličich. Incomberà pertanto ad esso assente di far pervenire al deputatogli curatore i mezzi di difesa e nominare altro procuratore mentre in difetto dovrà ascrivere a se stesso le consegnenze della propria inazione.

Orebich 23 novembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 173 1—3

AVVISO D'ASTA.

Si annunzia che nel giorno 26 marzo a. c. dalle ore 9 antim. alle 12 merid. nell'i. r. ufficio steurale e dei depositi giudiziali in Arbe avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica per conciliare l'affittanza dal giorno 1 gennaio 1878 a tutto dicembre 1886, del terreno in paludo proveniente dal soppresso convento di S. Giustina.

La prima voce fiscale sarà di fiorini diecinove (19) v. a.

Saranno ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell'incominciamento dell'asta all'ufficio stesso.

Tali offerte però devono essere estese sopra bollo da soldi 50 e dietro la modula seguente, e devono essere corredate dall'avallo stabilito.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l'amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale. e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell'estrazione.

MODULA.

Io sottoscritto offro per l'affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1878 al 31 dicembre 1886 l'annuo affitto di (qui s'indicherà in cifre ed in lettere l'importo che viene offerto) obbligandomi all'esatta osservanza di tutte le condizioni d'asta, portate dalla relativa polizza d'incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. 1:90.

Data

firma di propria mano dell'offerente, e di due testimoni nel caso che l'atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll'indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s'egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell'offerente.

(Al di fuori).

Oltre all'indirizzo dell'ufficio al quale viene diretta l'offerta, ed oltre all'indicazione dell'annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l'affittanza (segue la denominazione dell'oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d'asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

Tutti gli aspiranti all'asta dovranno all'atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all'atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all'annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell'asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d'incanto ostensibile in quest'ufficio.

Arbe 12 febbraio 1877.

Dall'i. r. ufficio delle imposte e dei depositi giudiziali.

N. 8719-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell'i. r. pretura urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 16 marzo e 16 aprile pros. vent. si terrà il duplice incanto per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati da Pasco Slujo a Jurka Sarić da Neorić e stimati fiorini 70, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 70.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore dell'estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'aquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all'asta sarà tenuto di depositare il 10 per cento a titolo di vadio, escluso il solo esecutante da quello, e dal deposito del prezzo di delibera nel caso si rendesse deliberatario sino all'ammontare del suo credito.

Descrizone.

1. Terreno arativo Dolaz in Neorić pod kućom confina da levante Filippo Sarić, ponente Luca Rasić, borra Nicolò Sarić, mezzodì Simun Sarić dell'estesa di un'ora di aratura, valutato . . . . . . f. 40

2. Orto sotto la casa a Neorić di 1|16 di vretene confina da levante Sime Sarić, da mezzodì Ivan Sarić, da ponente Filip Sarić, e da borra Sime Sarić valutato . . . „ 3

3. Orto a Neorić di 1|16 di vretene confina da levante Nicolò Sarić, mezzodì Filip Sarić e da borra lo stesso, valutato . . . „ 1

4. Terreno ograda u Sutini u Glavici arativo e grebanoso dell'estesa di mezzo campo circa, confina da levante Musa, mezzodì Mate Massaluk, ponente Filippo Sarić, borra Jure Zuban, valutato . . . „ 20

5. Terreno incolto a Sutina vocato Bradvača dell'estesa di 2 ore d'aratura, confina da levante torrente, mezzodì Simun Sarić, ponente lo stesso, borra Filippo Sarić . . „ 6

Totale f. 70

Spalato 15 novembre 1876.

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 285-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di Knin si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale dell'Ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. in poi dei giorni 19 marzo, 20 aprile e 24 maggio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Petar Perica alla giacente eredità di Jakov Pergeša, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sara di fiorini 746 qual prezzo di stima:

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla offerta.

3. L'offerta e la delibera potranno essere fatte anche separatamente per singoli enti, nel qual caso il vadio suddetto sarà pari al prezzo del rispettivo ente.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale. altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Un terreno vignato denominato Vinogradina sito a Lukar dell'estesa di tre zappe di lavoro, fra confini da levante Mate Bilussić e dagli altri lati Luka Čavlina, che viene valutato a fior. 15 la zappa . . . f. 45

2. Terreno arativo Podvornica sul tenere di Lukar di giornate 1 1|4 d'aratura, fra confini da levante Ivan Pergesa, da mezzodì Jacov Pergessa, da ponente e borra strada che viene valutato . . . „ 200

3. Terreno arativo Ružina a Lukar dell'estesa di 3|4 di giornate, fra confini da levante Ivan Pergeša, da mezzodì strada, da ponente Jakov Pergeša, da borra ulica e Jacov Pergaša che viene valutato . . . „ 100

4. Orto pod kućom sito a Lukar di 2 zappe di lavoro, fra confini da levante Jakov Pergeša, da mezzodì Marko Perić, da borra ulica stimato assieme ai n.ro 13 mandorli entro radicativi in ragione di fior. 2 l'uno . . . . „ 41

5. Terreno arativo vocato Njevestina a Lukar di una giornata, fra confini da levante Ivan Sarić e da borra Nicola Lešo, valutato . „ 90

6. Un ograda circondata da muro con parte boschiva e parte pascoliva dell'estesa di 3 giornate in complesso, fra confini da levante Stipan Lešo, da mezzodì Mate Pandja, da ponente Ante Baić, e da borra strada, stimata . . . . . „ 120

7. Un terreno vignato denominato Galovaš dell'estesa di 10 zappe, fra confini da levante fontana d'acqua Česma, da ponente Marko Pergeša, da borra strada comunale, da mezzodì Mate Sarić valutato in ragione di fiorini 15 la zappa . . „ 150

Valore complessivo f. 746

Knin 7 febbraio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 73-civ. 1—3

EDITTO.

L'i. r. giudizio distrettuale di Risano notizia mediante il presente l'assente d'ignota dimora Jovo Catturich fu Andrea da Risano, che in seguito ad analoga domanda, con decreto di pari data e numero è stato accordato a Matteo Popovich da Calafat, rappresentato dal legittimato procuratore Michele Popovich da Risano, ed in confronto di esso assente, il pegno prenotativo sopra alcune realità di sua ragione site in questo capoluogo, fino alla concorrenza della somma capitale di piastre turche 5400, pari a fiorini 540 v. a. e di altri fior. 100 v. a. per cènsi e successive spese processuali da liquidarsi e che gli venne nominato a curatore a di lui pericolo, Tomaso Columbarich da Risano.

Gli si ingiunge quindi di munire il patrocinatore nominato dei necessari mezzi di difesa, oppure di scegliersi un'altro procuratore, giacchè in diverso caso dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze di sua inazione.

Risano 26 gennaio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

1—3

Associazione Marittima di Sabioncello.

Sono invitati i signori azionisti d'intervenire o mediante procura conferita ad altro azionista qualunque colle restrizioni portate dai §§ 49, 50 o 51 dello statuto, alla convocazione generale straordinaria, che avrà luogo il giorno 7 di aprile a. c. alle ore 9 a. m. nella sala sociale in Orebich col seguente ordine del giorno:

1. Domanda di alcuni azionisti per modificazione del § 53 dello statuto nel senso di un'annua ammortizzazione di azioni dalle attuali dotazioni dei fondi di trattenuta.

I proprietari delle azioni al portatore devono giustificare il reale possesso mediante il deposito delle medesime sino a tutto 28 marzo p. v. in

Orebich presso la Direzione,

Trieste presso lo spettabile Stabilimento comerciale d'Assicurazione,

Zara presso il signor Nicolò Dellich,

Ragusa preso il signor Baldassare Jelich.

Dopo il congresso le azioni verranno restituite.

Orebich li 22 febbraio 1877

La Direzione.

AVVISO

PER 15 GIORNI SOLTANTO

Ritornato in questa colta Città, portai meco un scelto e copioso assortimento tutta novità e gusto di oggetti da taglio che desiderar si potesse come:

Rasoj, Temperini, Forbici, Coltelli da cucina

di qualunque, gusto e forma, così pure un bel assortimento

TRINCIANTI DA TAVOLA

lame d'acciajo finissime da potersi applicare sopra manichi d'argento

Essendo bene fornito di ogni articolo da poter soddisfare qualunque, tanto per la qualità e prezzi, spera vedersi onorato da numerosi aquirenti.

La merce è sempre di nuovo sistema e della più fina, tutta di fabbriche Inglesi.

Il negozio è in via Larga N. 457.

NICOLA JACTARD

Tipografia Governiale.

GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

Nr. 19. - Zara, Mercoledì 7 Marzo 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 19. - U Zadru, u Sriedu 7 Ožujka 1877

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade do unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato - Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

La presidenza dell' i. r. Direzione provinciale di finanza ha nominato il provvisorio assistente di cassa Teodoro *Nakić* in assistente di cassa definitivo.

N. 760. NOTIFICAZIONE.

Si porta a pubblica notizia che la mattina del 23 aprile 1877 alle ore 9 verrà aperta la prima sessione ordinaria della corte d'assise, per l'anno 1877, presso l'i. r. tribunale di circolo in Cattaro, la quale sarà tenuta nella solita sala dei dibattimenti

Per questa sessione furono destinati a presidente della Corte l'i. r. presidente signor Gaetano Frari, ed a sostituto del presidente l'i. r. consigliere provinciale Edoardo barone de Billemberg.

Zara, 1.o marzo 1877.

Dall' i. r. tribunale di appello.

AVVISO.

In esecuzione alla legge 31 marzo 1875, si porta a pubblica notizia essere istituito in Cattaro l'uffizio di saggio colla sfera d'attività estesa a misure lineari, misure di capacità per liquidi e per corpi asciutti, pesi di commercio, bilancie, sagome per legna ed eventualmente per botti.

L'ufficio è sito nel pian terreno della casa al civico N. 192 313 presso la

SLUŽBENI DIO.

Predsjedništvo c. k. financionoga pokrajinskoga ravnateljstva naimenovalo je privremenoga blagajnoga pomoćnika Božidara *Nakića* staonim blagajnim pomoćnikom.

OBZNANA.

Donosi se na javno znanje da danom 23 travnja 1877 u 9 satih izjutra otvoriti će se prvo redovito zasidanje porotnog Dvora, za godinu 1877., kod c. k. okružnog Sudà u Kotoru, koje će se držati u razpravnoj dvorani istog Suda.

Za ovo zasidanje bijahu odredjeni pridsidnikom Dvora c. k. Pridsidnik Okružnog Suda gospodin Gajetan Frari, a pridsidnikom zamjenikom c. k. pokrajinski savietnik gospodin Eduard Bar. od Billemberg.

Zadar, 1 ožujka 7877.

Od c. k. prizivnog suda.

Br. 760 OBJAVA.

Uslied zakona 31 ožujka 1875 dava se na javno znanje da se u Kotoru ustanovi baždarski ured, sa djelokrugom za mjere daljine, mjere tekućih i za suha tjela, težine trgovačke, vaga, mjerila za drva te do slučaja za bačve.

Ovaj je ured ustanovljen pri zemlji u kući pod br. 191-313 uz poljanu

Digitized by Google

questa esposizione in modo possibilmente perfetto e condegno, incaricandoli di comunicare eventualmente quelle speciali proposte che ritenessero opportune relativamente all' organizzazione dei comitati filiali, od alla migliore effettuazione dell' oggetto.

Consiglio dell' Impero.

240 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 27 febbraio.

È data lettura di uno scritto diretto alla presidenza da S. E. il ministro dell' interno, che partecipa avere Sua Maestà impartita la sovrana sanzione alla legge concernente il prestito da farsi dai mezzi dello Stato alle comuni dei dintorni di Vienna per pubblici urgenti lavori.

Il ministro dell' interno risponde all' interpellanza Proskowetz circa l' emanazione di una legge speciale sull' esercizio della veterinaria e l' istituzione di apposito relativo dipartimento nel ministero dell' interno, e dice che, come fu già altre volte partecipato, questa legge si trova già in discussione col concorso di esperti, che tra breve le potrà essere data una forma definitiva, sperando il ministro di poterla presentare alla Camera ancora nel corso della presente sessione.

Rispondendo poi all' interpellanza Tinti e consorti circa la chiusura del confine austriaco contro l' importazione di animali da macello, il ministro dell' interno assicura che tanto da parte della Luogotenenza boema, quanto da parte della Presidenza provinciale slesiana furono, tosto avuta comunicazione ufficiale dello scoppio della peste bovina specialmente tra gli animali importati dalla Polonia russa, attivate le misure prescritte dalla legge 1868.

Passando all' ordine del giorno, la Camera rimette in prima lettura al suo comitato giudiziario la legge dei curatori votata dalla Camera dei Signori. Allo stesso comitato vien pure assegnata in prima lettura per esame e rapporto la proposta Roser e consorti per la regolazione in via di legge degli affari in obbligazioni rateali.

È accolta in terza lettura e senza discussione la legge concernente l' aprimento di crediti speciali nel bilancio 1877, a scopo di costruzioni sulle ferrovie dello Stato.

Plener analizza, censurandole, alcune partite della proposta governativa concernente il conto consuntivo dell' anno 1874.

Il ministro delle finanze combatte gli asserti del preopinante, ed osserva che con un giro di 800,000,000 riesce molto difficile il fissare il bilancio con tante e sì minute particolarità, da impedire assolutamente successive deviazioni.

Weiss de Starkenfels sostiene essere dovere del governo, quando abbia incontrato delle spese senza l' approvazione dei fattori costituzionali, di ripeterne almeno la sanatoria tosto riaperto il consiglio dell' Impero, ciò che però nel caso concreto non sarebbe avvenuto.

Fux (Moravia) parla contro la proposta, si associa a Plener e rimprovera il governo di non essersi sempre strettamente tenuto alla costituzione.

Giskra dice che sebbene il governo non possa tacciarsi di mala fede nelle transazioni operate nel corso di quell' anno, pure la Camera deve mantenersi nel pieno esercizio dei suoi diritti relativi alla votazione ed al controllo del bilancio.

Il ministro dell' interno dà alcuni schiarimenti sulle transazioni fatte dalla Camera nell' anno 1874.

Brestel, relatore, riassume la discussione, ed a votazione il conto consuntivo è approvato conforme alle proposte del comitato.

La prossima seduta ha luogo venerdì 2 marzo.

Interno.

Vienna, 27 febbraio. La *politische Correspondenz* ha da Pietroburgo che sono premature le voci di imminente azione militare da parte della Russia. Dei passi energici stanno però ad ogni modo in prospettiva. La decisione dipende dalla risposta delle Potenze alla nota-circolare. La risposta del gabinetto inglese si attende per la fine di questa settimana.

— 28 febbraio. La *politische Correspondenz* ha un telegramma da Pietroburgo secondo il quale Ignatieff partirà quanto prima per Vienna, Berlino e Parigi. Nell' attuale stagione si rende improbabile un' azione militare al Pruth. Dall' altro canto non corrisponde in verun modo al programma russo la versione che la Russia si contenti di una comune dimostrazione marittima nel Bosforo.

La stessa *politische Correspondenz* ha in via telegrafica da Belgrado, che la sollecita chiusura della Skupština, dopo avere accettate le basi della pace, non fu soltanto legale, ma benanche una necessità politica, per evitare eventuali stravaganze, che avrebbero potuto riuscire fatali al paese ed al governo. In questi ultimi giorni furono arrestati parecchi socialisti.

— 1. marzo. Il Comitato ferroviario discusse il progetto di legge inteso a regolare i rapporti delle ferrovie garantite. Il ministro del commercio aveva già prima dichiarato che il governo, visti i desideri della popolazione e le petizioni delle Camere di commercio, aveva deciso di tener fermo alle proposte, rimettendosi poi al voto del Parlamento. Il Comitato decise in massima che la legge sia da applicarsi anche ai *deficit* che sussistono presentemente nelle spese d' esercizio.

— Telegrafano da Belgrado alla *politische Correspondenz*: L' istromento di pace contiene tre punti: *status quo ante bellum*, piena e generale amnistia, ritiro delle truppe rispettive entro i vecchi confini nel termine di 12 giorni dalla sottoscrizione. Nessuna menzione vi è fatta di qualsiasi guarentigia.

— 2 marzo. Camera dei deputati. Il ministro dell' interno presenta gli atti relativi alle nuove elezioni compiutesi in Boemia, osservando che agli eletti vengono consegnati i rispettivi certificati. Il ministro del commercio rimette alla Camera il progetto di costruzione della ferrovia locale Vienna-Aspang. La Camera approva in seconda e terza lettura la legge che modifica in parte ed in parte completa le convenzioni conchiuse colla *Südbahn*.

Budapest, 27 febbraio. Il foglio ufficiale pubblica un autografo sovrano che riconferma il gabinetto Tisza.

— (Camera de deputati). — Dopo letto il rescritto Sovrano sulla ricostituzione del gabinetto, il ministro-presidente Tisza dà degli schiarimenti sulla crisi ministeriale, e dichiara vantaggioso anche agl' interessi materiali dell' Ungheria l' accordo convenuto, nonostante le grandi concessioni fatte agli interessi austriaci. Il governo assume la responsabilità per questo accordo, che tra breve sarà presentato alle Camere. Senney dichiara che, chiamato a costituire il nuovo gabinetto, egli rispose che i suoi consorti politici erano in troppo piccolo numero nella Camera, ma che d' altronde ciò che maggiormente lo determinò a decli-

može savršenije i dostojnije, naloživši im da bi po prigodi saobčili mu osobite predloge, koje bi cienili podobne ustrojstvu Pododbora ili najboljemu uspjehu stvari.

Carevinsko vieće.

240 sjednica zastupničke komore

dneva 27 veljače.

Proštiveno je pismo upravljeno na predsjedništvo od N. P. ministra nutrašnjih posala, koje dojavljuje da je N. V. udielilo vrhovnu potvrdu zakonu tičećemu se zajma, koji se ima iz državnih sredstava dati občinama Bečkoga okoliša na prešne javne radnje.

Ministar unutrašnjih posala odgovara na upros Proskowetzov o izdavanju osobitoga zakona povrh bavljenja živinarstvom i povrh ustanovljenja naročitoga na to odjela u ministarstvu unutrašnjih posala, i reče da, kako je još druge pute dojavljeno, taj se zakon nahodi već u pretresivanju sa sudjelovanjem vieštaka, da će brzo biti uzmožno dati mu konačni oblik, i da se ministar nada te će ga moći prikazati komori još za ovoga zasiedanja.

Odgovarajući pak uprosu Tinta i družine mu povrh zatvora austrianske granice proti uvozu životine za kasapnica, ministar unutrašnjih posala uvjerava da su toli Namjestništvo Česko, koli pokrajinsko Predsjedništvo Slezko namah udjelotvorila mjere propisane zakonom 1868, čim su primila službovno priobćenje da se pojavila govedja kuga medju životinom uvezenom iz ruske Poljske.

Preišavši na dnevni red Komora po prvom štenju odašilja svomu sudbenomu odboru zakon o skrbnicima odlučen u Gospodskoj komori. Istomu odboru bude takodjer opredieljen pri prvom štenju na ispit i izvještaj predlog Rosera i družine mu na uredbu putem zakona posala u rokovnim obveznicama.

Primljen je u trećem štenju i bez razprave zakon tičući se otvora osobitih veresija u proračunu g. 1877 na gradnju državnih željeznica.

Plener razlaže, prekarajući ih, neke stavke vladina predloga o konačnom računu g. 1874.

Ministar financija pobija izreke predgovornika i opaža da u jednom kolanju od 800,000.000 posve je mučno utvrditi račun s tolikim i toli sitnim potančinama, te bi se bezuvjetno izbjeglo u buduće svako udaljenje.

Weis Starkenfelski tvrdi da je vladi dužnost, kad je učinila koji trošak bez potvrde ustavnih činbenika, da bi pitala privolu, čim se opet otvori carevinsko Vieće, što u ovom slučaju nebi bilo učinjeno.

Fux (Moravski) govori proti predlogu, druži se s Plenerom i prekara vladu da se nije svedjer strogo držala ustava.

Giskra veli da prem vlada nemože biti ukorena sa zle vjere u poslima opremljenim one godine, ipak komora ima se pridržati u podpunom izvršivanju svojih prava u glasovanju i nadgledjanju računa.

Ministar unutrašnjih posala podaje neka razjašnjenja o nagodbama koje je komora učinila g. 1874.

Brestel izvjestitelj, sabira cielu razpravu, te na glasovanju konačni je račun potvrdjen po odborovu predlogu.

Bližnja je sjednica u petak 2 ožujka.

Naše zemlje.

Beč, 17 veljače. *Politische Correspondenz* ima iz Petrograda viest, da su prem zaranili glasovi o nastojećem vojnom djelovanju sa Ruske strane. Krepkih koracaja svakako je očikati. Odluka zavisi ob odgovoru velevlastiju na okružni dopis. Odgovor ingleskoga gabineta očika se pri svrsi ove sedmice.

— 28 veljače. *Politische Correspondenz* ima brzojavku iz Petrograda po kojoj će Ignjatijev što prije dieliti se put Beča, Brlina i Parisa. U sadašnjem vremenu godine nije vjerojatno vojeno djelovanje na Prutu. S druge strane to ne odgovara nikako ruskomu programu, kao da bi se Rusija zadovoljila jednim ukupnim pomorskim izkazom u Bosforu.

Ista *Politische Correspondenz* ima brzojavku iz Biograda da na brzu ruku zatvor skupštine, pokle je ona primila osnovu mira, nije bio samo zakonit, nego i politički nužan, nek bi se izbjegle moguće vanredice, koje bi mogle biti zlokobne po zemlju i po vladu. Ovo zadnjih dana uapšeno je nekoliko socijalista.

— 1 ožujka. Željeznički odbor pretresao je zakonsku osnovu, kojom bi se uredili odnošaji zajamčenih željeznica. Trgovinski ministar bio je već prije izjavio, da vidivši želju pučanstva i tražbe trgovačkih komora, vlada je odlučila ostati pri svojim predlozima spustivši se pak na odvjet Vieća. Odbor je u načelu odlučio da zakon ima biti uporavljen i na manjke, koji sada obstoje u obavnim troškovima.

Brzojavljaju iz Biograda na *Politische Correspondenz*: U mirovnoj pogodbi uzdrže se tri tačke: *status quo ante bellum*, podpuno i obće pomilovanje, odstup dotičnih vojsaka u stare granice rokom od 12 dana nakon podpisa. Nema spomene nikakve o ikakvom jamstvu.

— 2 ožujka. Zastupnička komora. Ministar unutrašnjih posala prikazuje spise o novim izborima u Českoj, opažajući da su izabranim predane dotične svjedočnice. Trgovinski minister predaje Komori gradjevnu osnovu pomjestne željeznice Beč-Aspang. Komora potvrdjuje u drugom i trećem štenju zakon, kojim su nešto preinačene nešto usavršene pogodbe sklopljene s južnom željeznicom.

Budimpešta 27 veljače. Službovni list objavlja vlastoručno vrhovno pismo, koje potvrdjuje Tiszino ministarstvo.

(Zastupnička komora) — Pokle je proštiveno kraljevsko pismo o preustanovljenju ministarstva, ministar predsjednik Tisza daje razjasnjenja o ministarskom prekretu, i izjavljuje zgodnom i po ugarske stvarne koristi ugovorenu nagodbu, prem da je vele ustupljeno i austriankim koristima. Vlada prima na se odgovornost za ovu nagodbu koja će brzo biti predložena Komorama. Senney izjavljuje da je on, kad je pozvan da sastavi ministarstvo, odgovorio, da su njegovi politički sudrugovi odveć u malenom broju u Komori, ali što ga je najvećma odlučilo da poziv neprime, bijaše okolavština ta, što on nije hotio u-

Digitized by Google

nare l'invito, si fu la circostanza che egli non intendeva assumere la responsabilità per i patti già firmati dal gabinetto anteriore. Egli attribuisce una grande importanza all'unione doganale; per gli svantaggi sofferti da questo lato, non ravvisa adequata compensazione in ciò che si è guadagnato nella questione bancaria, e nella situazione presente nuove trattative gli parevano impossibili.

— 28 febbraio. Sopra proposta di Tisza fu nella conferenza del partito liberale deciso di sospendere la discussione sull'accordo fino alla presentazione dei relativi progetti di legge.

— 2 marzo. La conferenza del partito liberale prese notizia con approvazione degli schiarimenti dati da Tisza sulle misure di polizia accennate nella seduta 28 febbraio della Camera dei deputati. Pel caso poi che nella Camera dei deputati fosse presentata una interpellanza sul motivo per cui i ministri riconfermati non abbiano deposto il mandato, la conferenza deliberò di rimettere l'interpellanza al comitato alle incompatibilità. Polit presenterà sabato alla Camera dei deputati una interpellanza sulla questione orientale e sulla posizione dell'Austria-Ungheria di fronte alla Russia.

Estero.

Costantinopoli, 26 febbraio. La *Corr. Havas* annunzia: Dovendosi regolare ancora alcuni dettagli, i delegati serbi conferirono oggi con Savfet pascià; domani si terrà un'altra conferenza e probabilmente nello stesso giorno o dopo domani sarà sottoscritto il protocollo preliminare d'accordo. Il principe Milan darà la sua adesione per telegrafo. Il protocollo accennerà che la pace si conchiude sulla base dello status quo colla condizione di piena amnistia e dell'evacuazione del territorio dodici giorni dopo la sottoscrizione. Oltre a ciò si scambieranno dichiarazioni scritte sulle note guarentigie morali, e quindi sarà spedito al principe Milan un nuovo firmano.

27 febbraio. Oggi fu definitivamente fissato l'accordo tra la Porta e la Serbia, ed il relativo protocollo, che sarà senz' altro fissato domani, conterrà tre punti: Status quo, amnistia ed evacuazione del territorio serbo entro dodici giorni. La Serbia spedirà quindi alla Porta una nota intorno alle guarentigie su i noti quattro punti: proibizione di erigere nuove fortezze, la bandiera turca accanto alla serba, equiparazione degli israeliti, è vietata la formazione di bande armate. Nessun cenno è fatto dell'installazione di un commissario ottomano a Belgrado, nè della questione del piccolo Zvornik. Il principe Milan telegraferà al Granvisir la sua adesione, la Porta ne prenderà atto e il Sultano rilascierà allora un nuovo firmano.

28 febbraio. Il ministro degli affari esteri informò ieri di nuovo i rappresentanti della Porta all'estero che tutte le voci riprodotte continuamente dai giornali esteri relative alla malattia del Sultano, al prossimo cambiamento del granvisir, ed al contegno inquieto della popolazione di Costantinopoli, sono infondate.

Essendo state accettate le condizioni di pace dalla Skupština e dal consiglio dei ministri turco, seguirà domani la sottoscrizione del trattato.

L'armistizio col Montenegro venne formalmente prolungato di 20 giorni ad oggetto di trattare la pace, e furono date a tal uopo le rispettive istruzioni. I delegati del Montenegro arrivano venerdì.

2. marzo Oggi fu sottoscritto l'istrumento di pace fra i delegati serbi e il ministro degli esteri. I delegati montenegrini arrivano questa sera. Oggi hanno luogo a Costantinopoli le elezioni dei deputati.

Atene, 1. marzo L'ammiragliato inglese ordinò l'immediato concentramento della squadra del Mediterraneo a Malta. Soltanto il *Researck* resterà al Pireo. L'allontanamento della squadra dalle acque turche e dalle greche è riguardato come una conseguenza dell'accordo delle potenze.

Bucarest, 27 febbraio. Il ministro dell'istruzione presentò al senato un progetto relativo all'istituzione della facoltà teologica e medica all'università di Jassy. Sopra interpellanza del senatore Deschlin il ministro rifiutò di presentare gli atti relativi alla neutralità rumena.

1. marzo. Il foglio ufficiale pubblica i provisorî trattati commerciali valevoli fino ai 12 maggio conclusi con la Francia, l'Inghilterra, la Svizzera e l'Olanda.

2 marzo. Il governo presentò alla Camera un progetto di legge sulla contabilità generale. La discussione fu assai vivace. Il ministero dichiarò di farne questione di gabinetto.

Belgrado, 28 febbraio. La Skupština fu aperta questa mattina dal principe Milan in seduta segreta e furono eletti Giorgio Topuzović a presidente e Teodoro Tuzaković a vice-presidente.

Il principe non tenne alcun discorso, ma conversò semplicemente coi deputati, esponendo loro la situazione. La Skupština, a grande maggioranza, votò la pace e tosto si disciolse.

Il principe entrando nella sala aveva l'aspetto triste, sortendo era giulivo per le disposizioni pacifiche della Skupština.

Londra, 27 febbraio.(Camera dei Comuni). Salisbury annunzia che domani interpellerà il Governo se pensi di lasciare a Costantinopoli un incaricato di affari o di installarvi nuovamente un ambasciatore. Al 6 marzo Kenedy proporrà una risoluzione nel senso del mantenimento dell'integrità e dell'indipendanza della Turchia.

— La Camera dei Lordi respinse la proposta fatta da Stratheden, dopochè Grey si oppose alla medesima, involvendo essa un voto di sfiducia al governo, e Derby in un lungo discorso accentuò ripetutamente che i trattati sono tuttora obbligatorî per l'Inghilterra.

Il *Times* ha da Pietroburgo un dispaccio, 26 corr., che annuzia essere stato tenuto uno straordinario Consiglio ministeriale sotto la presidenza dello Car, e con l'intervento di Ignatieff, il quale, a quanto si assicura, avrebbe deciso la demobilizzazione, tosto firmata la pace fra la Turchia, la Serbia ed il Montenegro. Il *Bureau Reuter* avrebbe invece ricevuto notizie autentiche, che non confermano menomamente l'annunzio dato dal *Times*.

28 febbraio. (Camera dei Comuni). Bourke dichiara che il governo non ebbe partecipazione alcuna circa la demobilizzazione dell' esercito russo. Nemmeno Schuwaloff ebbe qualsiasi analoga partecipazione.

Parigi, 27 febbraio. Il *Temps* conferma la notizia d'uno scambio di vedute tra l'Inghilterra e la Russia, ma non crede che sia già stata fatta la proposta di accordare alla Turchia il termine di un anno per introdurre le riforme.

Pietroburgo, 27 febbraio. Il *Golos* dice che la conclusione della pace tra le Turchia e la Serbia, ricollocherebbe la questione allo stesso punto in cui si trovava al tempo del convegno di Berlino. Firmata che fosse la pace, sarebbe giunto il momento di riporre sul tappeto la questione del miglioramento della condizione dei cristiani in Oriente.

Nuova York, 27 febbraio. Secondo notizie dal Messico, Porfirio Diaz sarebbe stato nominato presidente della republica.

Vashington, 1 marzo. In seduta comune le Camere del Congresso deliberarono di considerare come dati a favore di Hayes i voti della Carolina del Nord e della Carolina del Sud, quelli del Tennesee e del Taxas a favore di Tilden.

zeti na se odgovornost za uvjete sklopljene prijašnjim ministarstvom. On prilaže veliku vriednost carinarskomu ujedinjenju, te za štete s ove strane pretrpljenje nevidi podobne naknade u tom, što se je dobilo u bankovnom pitanju, a u sadašnjem položaju činili su mu se novi dogovori nemogućnimi.

— 28 veljače. Na Tiszin predlog u sastanku slobodnjačke stranke bi odlučeno, da se obustavi pretresivanje o nagodbi dok ne budu prikazani dotični zakonski predlozi.

— 2 ožujka. Sastanak slobodnjačke stranke primi na znanje sa odobrenjem Tiszina razjasnjenja o redarstvenim naredbam spomenutim u sjednici 28 veljače zastupničke komore. Da ako bi u zastupničkoj komori bio prikazan upros, zašto prepotvrdjeni ministri nisu položili zastupstvo, sastanak je odlučio da odašalje upros na odbor za nesnosivost. Polit će prikazati u subotu u zastupničkoj komori upros o istočnom pitanju, i o položaju Austro-Ugarske prama Rusiji.

Inostranstvo.

Carigrad, 26 veljače. *Corr. Havas* navješćuje: Ostajući još da budu uredjene neke potankosti, poslanici Srbski dogovaraše se danas Savfet pašom, sutra će biti još jedan dogovor, pa je vjerojatno da će isti dan, ili prekosutra biti podpisan predbježni zapisnik ugovora. Knjaz će Milan brzojavom prijaviti da pristaje. Zapisnik će naznačiti da se sklapa mir na temelju *status quo* s uvjetom podpunoga pomilovanja i odstupa sa zemljišta dvanest dana nakon podpisa. Izim toga izmieniti će se pismene izjave o poznatim duhovnim jamčevinama, a potom će biti poslan knjazu novi ferman.

27 veljače. Danas je konačno utvrdjena pogodba medju Kapijom i Srbijom, te će dotični zapisnik, koji će biti sutra utvrdjen, sadržati tri točke: *Status quo* pomilovanje i odstup sa srbskoga zemljišta u dvanaest dana. Onda će Srbija poslati Kapiji dopis o jamčevinama za poznate četiri tačke: zabrana gradnje novih tvrdjava, turska zastava uza srbsku, ravnopravnost židovima, i zabranjeno sastavljanje oružanih četa. Nema ni slovca o ustanovljenju osmanskoga povjerenika u Biogradu ni o pitanju maloga Zvornika. Knjaz će Milan brzojaviti Velikomu Veziru da on pristaje, Kapija će to primiti na znanje, te onda odaslati novi ferman.

— 28 veljače. Ministar izvanjskih posala obaviestio je opet jučer zastupnike Kapijine u inostranstvu, da sve glasine bez prestanka opetovane u stranim novinama o Sultanovoj bolesti, o bližnjoj promjeni velikoga vezira i o nemirnom ponašanju Carigradskoga pučanstva, nemaju temelja.

Pokle je skupština primila pomirbene uvjete, a tako i tursko ih ministarstvo primilo, sutra će biti podpisan ugovor.

Primirje s Crnogorom redovito je primljeno na 20 dana, da bi se moglo ugovoriti o miru, i u tu svrhu izdani su potrebiti naputci. Poslanici crnogorski doći će u petak.

— 2 ožujka. Danas je podpisana pogodba pomirbena medju srbskim poslanicima i ministrom izvanjskih posala. Poslanici crnogorski stižu večeras. U Carigradu se danas biraju zastupnici.

Atina, 1 ožujka. Ingleski je admiralj naredio, da se odmah okupi brodovni odiel Medjuzemnoga mora u Maltu sami će *Researdh* ostati u Pireju. Udaljenje brodovlja iz turskih i grčkih voda smatra se kano posljedica dogovora medju velesilama.

Bukarešt, 27 veljače. Ministar obuke prikazao je Starostiji osnovu o ustanovljenju bogoslovije i ljekarnoga nauka pri sveučilištu u Jassy. Na upros staroste Dežlina ministar je izjavio da neće prikazati spise, koji se tiču nestranosti rumunske.

— 1 ožujka. Službovne novine objavljaju privremene trgovinske ugovore, vriedne do 12 svibnja, sklopljene sa Francuskom, Ingleskom, Svajcarskom i Holandom.

— 2 ožujka. Vlada je prikazala Komori zakonsku osnovu ob občenitom računarstvu. Pretresivanje je bilo odveć živo. Ministarstvo je izjavilo, da će učiniti to pitanjem svoga ostanka.

Biograd, 24 veljače. Jutros je knjaz Milan otvorio Skupštinu u tajnoj sjednici i bjehu izabrani predsjednikom Gjordje Topuzović a podpredsjednikom Božidar Tucaković.

Knjaz nije izrekao nikakve besjede, nego se samo razgovarao sa zastupnicima, razlagajući njihov položaj. Skupština je velikom večinom glasovala za mir i odmah bi razpuštena.

Kada je ulazio u sabornicu, knjaz je žalostno izgledao, kada je izašao bio je radostan radi pomirljivoga razpoloženja u skupštini.

London, 27 veljače. (Občinska Komora). Salisbury javlja da će sutra upositi vladu mislili ostaviti u Carigradu samo jednoga poslovača, ili opet namjestiti jednoga poslanika. Na 5 ožujka Kennedy će predložiti odluku u tom smislu da se uzdrži cjelokupnost i nezavisnost Turske.

Gospodsda je komora odbila predlog Strathedenov, pokle mu se oprao Grey, jer sadrži nepovjerenje Vladi, a Derby u dugoj besjedi opet i opet je naglasio da ugovori sve još obvezuju Inglesku.

Times prima iz Carigrada brzojavku 26 o. m. kojom je naviešćeno, da je držano vanredno ministarsko vieće pod Carem predsjednikom i s prisustvom Ignatiejeva, u kom kako se tvrdi, bilo bi odlučeno, da prestane vojeno pokretanje čim bude podpisan mir medju Turskom, Srbijom i Crnomgorom. A *Bureau Reuter* bio bi primio na suprot vjerodostojne viesti, koje ni malo ne potvrdjuju *Timesovu* objavu.

— 28 velječe. (Občinska komora). Bourke izjavljuje da vlada nije primila nikakove viesti ob obustavljenu pokretanju ruske vojske. Ni Suvalov nije primio nijedne takove viesti.

Paris, 27 veljače. *Temps* potvrdjuje viest o izmjeni mnjenja medju Ingleskom i Rusijom, ali nevjeruje da bi bio već učinjen predlog, da se Turskoj dopusti rok od godine dana dok uvede preinake.

Petrograd, 27 veljače. *Golos* veli, da bi sklopljen mir medju Turskom i Srbijom prepomjestio pitanje na onu tačku, na kojoj se nahodilo za Brlinskoga sastanka. Pokle bude podpisano pomirje, bio bi pristupio čas da se pretrese pitanje o poboljšanju stanja istočnim kršćanima

Novo York, 27 veljace. Po viestima iz Meksika, Porfirije Diaz bio bi imenovan predsjednikom kupnovlade.

Washington, 1 ožujka. U ukupnoj sjednici obe komore sastanka odlučiše da se smatraju kano dani za Hayesglatovi iz Sjeverne i Južne Karoline; a oni iz Tennesee i iz Taxasa za Tildenu.

Digitized by Google

Notizie locali e provinciali.

S. M. i. e r. a. con sovrana risoluzione del 24 febbraio a. c. si è degnata di graziare tre condannati del distretto di Spalato.

I più importanti casi penali denunziati in Dalmazia nel mese di febbraio p. p. sono: presso il tribunale provinciale di Zara: 3 omicidî, due uccisioni, 3 interfezioni, 1 esposizione d'infante, 2 rapine, 1 attentato ratto, 8 incendi, 25 danni maliziosi: — presso il tribunale circolare di Spalato: 1 omicidio con rapina, 1 attentato omicidio, 2 uccisioni, 1 infanticidio, 1 esposizione d'infante, 7 rapine, 11 incendî, 1 danno malizioso; — presso il tribunale circolare di Ragusa 1 omicidio con rapina; — presso il tribunale circolare di Cattaro, nessuno. *(Pr.)*

Il regio governo marittimo ungherese ha nominato a tenenti nella marina mercantile i naviganti: Dediol Michele di Giovanni da Kučište e Harlović Antonio fu Stefano da Zakotorac.

Leggiamo nell'*Osservatore triestino* i seguenti telegrammi:

Glasgow, 26 febbraio. Ritornato il yacht che fu spedito alla ricerca dei superstiti del naufragato *Peti Dubrovački*, trovò che il naviglio è totalmente perduto salvando il capitano Keršanac, suo figlio, Pietro Fouque e 6 marinari; degli altri 7 individui s'ignora la sorte.

Portree, 27 febbraio. I superstiti del naufragio del bark aust.-ung. *Peti Dubrovački* sono precisamente, oltre il capitano, suo figlio ed il tenente, i marinari Doričić, Saličić, Frank, Pavletić Kalangiće Pavlović.

Nei paraggi di Lombarda, sull'isola di Curzola, naufragò la notte del 22 febbraio p. p. la nave austriaca *„Due Sorelle."* capitano Dimitri, proveniente da Trieste, carico dogarelle, e diretto, come dicesi, per Bordeaux. — L'equipaggio colla famiglia del capitano ebbe tempo a salvarsi; la nave deve ritenersi perduta.

Vide la luce il primo numero del *Costituzionale*, periodico politico, economico, letterario, commerciale, che escirà ogni domenica redatto da A. Bonicelli. Riportiamo le seguenti parole, nelle quali si compendia il suo programma: Alieno da una sistematica opposizione, come da grete cortigianerie, pronto ad accogliere il vero da qualunque parte esso venga, schivo, in quanto sarà possibile, da recriminazioni o polemiche personali, il nostro periodico non perderà mai di vista i principî liberali che sono la gloria del partito costituzionale, nè quelli ancor più sacri dell'onestà.

I villici di Briševo e di Murvica riservarono anni or sono spontaneamente dal taglio e nei mesi estivi anche dal pascolo un esteso tratto di pascolo cespugliato, denominato *donja grobnica*. Ora su quel tratto si è gia formato un bosco di discreta consistenza. Rileviamo ciò a lode di quei villici e ad esempio degli altri.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Oj. c. k. ap. Veličanstvo udostojilo se je prev. odlukom 24 siečnja o. g pomilovati trojicu osudjenika iz okružja Spljetskog.

Važniji kazneni slučajevi dojavljeni u Dalmaciji siečnja mjeseca o. g. pokrnjinskomu Sudu u Zadru, 3 umorstva, 2 ubojstva, 3 usmrćenja, 1 izloženje djeteta, 2 razbojstva, 1 pokušano razbojstvo, 1 pronevjera, 1 pokušana otmica, 8 paleža, 25 zlobnih ošteta; — okružnomu sudu u Spljetu, 1 umorstvo s razbojstva, 1 pokušano umorstvo, 2 ubojstva, 1 čedomorstvo, 1 izloženje djeteta, 7 razbojstva, 11 paleža, 1 zlobna ošteta; — okružnomu Sudu u Dubrovniku, 1 umorstvo s razbojstva; — okružnomu Sudu u Kotoru, nijedan. Pr.

Kraljevska ugarska vlada imenovala je poručnicima trgovačke mornarnice pomorce, Dediol Mihajla Ivanova iz Kučištih, i Hrlović Antu pok. Stjepana iz Zakotarca.

Štijemo u *Osservatore Triestino* ove dvie brzojavke.

Glasgov, 26 velječe. Na povratku šajke, poslane u potragu spasenih od brodolomstva *petoga Dubrovačkoga*, našlo se da je brod posve izgubljen, a spaseni kapetan Kršanac. sin mu, Petar Fouque, i 6 mornara, ob ostalih sedmero čeljadi ne zna se ništa.

Portree, 27 veljače. Spaseni od brodolomstva austro-ugarskoga broda *Pet, Dubrovački* izim kapetana, sina mu i poručnika, poimenice jesu mornari, Doričić Saličić, Frank, Pavletić, Kalangić, Pavlović.

Blizu Lumbarde na otoku Korčuli preko noći 22 veljače, razbila se austrianska korablja *„Due Sorelle"* kapetan Dimitri, jedrivši iz Trsta natovarena dužicama i zapućena, kako kažu, u Bordeaux. — Mornarska čeljad i kapetanova obitio imali su kada da se spase, ali korablja ciene da je izgubljena.

Izašao je prvi broj političko-ekonomičkoga, književnoga, trgovinskoga, lista *Il costituzionale* koji će izlaziti svake nedjelje, uredjen A. Boniciollom. Ove reći prevadjama, u kojima se sadrži njegov program: „Predumjenoj oporbi kao i potištenom udvoravanju strân, gotov da primi istinu s koje mu drago strane došla, čuvajući se, u koliko bude moguće, od osvadjivanja i ličnoga napadanja, naš list neće nigda izgubiti s vida ni slobodoumna načela koja su dika ustavne stranke, ni još svetija načela poštenja."

U Briševu i Murvici s ovu stranu nekoliko godina od svoje su volje seljaci zabranili sječevinu, a u ljetnje vrieme i pašu u prostranom komadu pašnjaka prekrivena grmljem, nazvanu *donja grobnica*. Sada se je na onoj prostoriji podigla gora ljepušna uzrasta. Ovo bilježimo na pohvalu onim seljanima a drugim na izgled.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 4 marzo. Un telegramma del principe serbo al granvizir ratifica tutte le condizioni di pace e le assicurazioni date dai delegati serbi; constata inoltre che lo *status quo* mantiene tutti i diritti e privilegi della Serbia, la quale prende sopra di sè gli obblighi risultanti dai diversi firmani. Per tal modo sono ristabiliti i rapporti fra la Turchia e la Serbia.

Le trattative col Montenegro cominciano lunedì. Dalle prime conferenze risulta che entrambi le parti sono animate dal desiderio della pace.

I giornali greci sono malcontenti, che fra i cinque deputati di Costantinopoli non musulmani ci sia un solo greco ed all'incontro tre armeni ed un ebreo.

Berlino, 4 marzo. Ignatieff è arrivato.

Costantinopoli, 5 marzo. Nell'odierna conferenza i deputati montenegrini consegnarono in iscritto al ministro degli esteri le domande del Montenero. Il Montenero chiede una conveniente regolazione dêi confini, il porto di Spizza, libero ritorno dei fuggiaschi ercegovesi ed un nuovo *modus vivendi* pei futuri rapporti fra il Montenero e la Porta. Il ministro degli esteri promise che esaminerà le domande e stabilirà il prossimo giorno pelle trattative.

Il deputato greco eletto a Costantinopoli depose il mandato.

Belgrado, 5 marzo. La gazzetta ufficiale pubblica una proclamazione del principe, in cui si annunzia che la pace fu conchiusa e si dichiara doversi ora procurare coi lavori pacifici e colla concordia fraterna nuove forze pel progresso nazionale.

Un decreto speciale prolunga il moratorio sino al 1 o giugno.

Washington, 6 marzo. Un messaggio del presidente Hayes raccomanda, allo scopo di conseguire una durevole pace nel paese, che sia introdotto il *selfgouvernement* locale negli Stati del Sud, che sieno istituite scuole libera, che sia rimossa la diversità di colore e razza, che siano attivate radicali riforme nel sistema burocratico, che il periodo di elezione del presidente duri sei anni e chi fu presidente non possa più essere rieletto a tale carica, che si imprendano i pagamenti in moneta sonante. In quanto poi alle complicazioni che minacciano la pace europea raccomanda il non intervento ed eventualmente di troncare le controversie con un giudizio arbitramentale.

Pietroburgo. 6 marzo. L'*Invalide* pubblica un *ukaz* sovrano dei 3 marzo, con cui viene disposta la formazione di un corpo di granatieri e di otto corpi di armata dalle divisioni che sono dislocate nei distretti militari di Pietroburgo, Vilna, Varsavia e Mosca.

Berlino, 6 marzo. La *Nationalzeitung* rileva da fonte autentica (Ignatieff), che a Pietroburgo prevale l'opinione, che la Porta non farà appello alla sorte delle armi, ma accorderà le chieste concessioni. Salisbury distrusse l'ultima speranza della Turchia di aver alleati. Le condizioni a Costantinopoli sono tali che su di esse non si può far alcun calcolo. Se sarà possibile, la Russia eviterà la guerra, ma se non potrà evitarla, la condurrà con tutta energia. Dalle altre potenze la Russia spera una benevola neutralità.

Pietroburgo, 6 marzo. Viene smentito da parte semi-ufficiale che la Russia pensi di stipulare un patto speciale colla Turchia.

Königsberg. 6 marzo. Lo stato di salute di Jakoby non la scia più alcuna speranza.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 824-crim.

Visto il gravame dell'i. r. procura di Stato in Spalato contro là decisione dell'i. r. corte di giustizia di prima instanza in Spalato 1 febbraio 1877 N. 442 con cui venne giudicato che nell'articolo intitolato — *il commissario governativo nella seduta dietale del 23 corrente* — e l'altro — *il panegirico del commissario governativo* — pubblicato nel N. 13 del giornale L'*Avvenire* uscito in Spalato il 29 gennaio 1877 coi tipi di Antonio Zannoni, del quale è redattore ed edittore responsabile Andrea Muljacić, non si contengono gli estremi del delitto di sedizione previsto dal § 300 C. P.; parciò ne venne levato il sequestro, e respinta la domanda in quanto al divieto dell'ulteriore sua diffusione. ed alla parziale sua distruzione;

Esaminati gli atti rassegnati con rapporto 3 febbraio a. c. N. 500; sentita l'i. r. procura superiore di Stato;

Considerato che le espressioni "d'immorale stupratore della legge„ inserite nell'articolo "Il commissario governativo„ del periodico "L'Avvevire„ N. 13, e quelle "che ha perduto persino la più lieve aureola di moralità, che s'è qualificato quale un abile impresario di marionette„ nell'altro articolo intitolato "Il panegirico del commissario goveruativo„ tendono evidentemente a vilipendere il governo provinciale, epperciò connesse e rafirontate coll'intero tenore di detti articoli, rivestono gli estremi del delitto di sedizione previsto dal § 300 C. P.;

Considerato che la libertà della stampa non va comfusa coll'impunità, imperocchè se per virtù delle franchiggie costituzionali fu svincolata dalle strettoie di una censura preventiva, non venne però da alcuna legge dichiarata preventivamente irresponsabile dei reati che a di lei mezzo potessero venir commessi;

Visti i §§ 493, 494 R. p. p.;

T' i. r. Tribunale d'appello Dalmato quale corte di ginstizia di seconda instanza, accolto il gravame dell'i. r. procura di Stato, ha giudicato:

1. che negli articoli intitolati "Il commissario governativo„ nella seduta dietale del 23 gennaio 1877, e "Il panegirico del commissario governativo„ il primo dei quali comintia colle parole "Zara 23 gennaio Esco dalla sala della dieta„ e termina "il sacro no-

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

me di libertà„ ed il secondo comincia "Zara 24 gennaio — Soltanto i chiechi„ e termina veramente degno„ inserili nel N. 13 del periodico "L'Avvenire„ sortito nel dì 29 gennaio dalla tipografia di Antonio Zannoni redatto da Andrea Muljačić, si contengono gli estremi del delitto di sedizione previsto dal § 300 C. P.

2. che sia confermato l' eseguito sequestro;

3. che sia decretata la parziale distruzione dello stampato ed il divieto dell' ulteriore sua diffusione;

4. che sia pubblicata la decisione nel modo voluto dal § 493 R. p. p.

Ciò s' intimi ai signori Andrea Mugliacić ed Antonio Zannoni in obbedienza al riverito appellatorio decreto 15 febbraio 1877 N. 531.

Spalato, 24 febbraio 1877. — Dall' i. r. corte di giustizia di I.a istanza.

Concorsi.

N. 274 AVVISO DI CONCORSO. 2—3

per il posto di Referente economico distrettuale a Macarsca entro 14 giorni dalla prima inserzione dell' avviso nel foglio d' annunzi dell' avvisatore Dalmato.

(Vedi I.a pub. al n.ro 18).

Zara, febbraio 1877

Dalla presidenza dell' i. r. commissione provinciale per l' imposta fondiaria.

---

ad N. 273 AVVISO DI COCONRSO 2—3

per un posto di provvisorio Geometra per la regolazione dell' imposta fondiaria fino al 15 marzo 1877.

(Vedi I.a pub. al N. 18).

Zara, febbraio 1877.

Dalla presidenza dell' i. r. commissione provinciale per l' imposta fondiaria.

N. 64. pr. CONCURSAUSSCHREIBUNG. 2—3

Zu besetzen ist im Bereiche der k. k. Forst und Domänen Direction Görz eine Forstassistentenstelle mit dem Range der XI Classe und den nach dem Gesetze vom 15. april 1873 sistemisirten Bezüge.

Bewerber um diese Stelle haben ihre Gesuche unter Nachweisung ihres Alters, der zurückgelegten Forsttechnischen Studien, der bisherigen Verwendung und Sprachkenntnisze sowie der mit Erfolg abgelegten mit Verordnung der Ackerbau Ministeriums vom 13 februar 1875 (Reichsgesetz. Bl: IV Stück 9) der mit Rücksicht auf den §. 14 dieser Verordnung nach der Ministerial Verordnung vom 16 jänner 1850 (R. G. Bl. Nro. 63) vorgeschriebenen Staastforstprüfung binnen 4. Wochen bei dem Praesidium der k. k. Forst und Domänen Direction in Görz einzubringen.

K. K. Forst und Domänen Direction
Görz am 15. februar 1877.

N. 413 AVVISO DI CONCORSO 3—3

In seguito a dispaccio 20 febbraio a. c. N. 622-M. I. dell' ecc. ministero dell' interno è da coprirsi in via provvisoria un posto di concepista medico presso questa Luogotenenza colla X Classe dei ranghi.

I concorrenti per questo posto presenteranno le loro documentate istanze a mezzo della preposta autorità, qualora fossero già impiegati dello stato, od altrimenti a mezzo della rispettiva autorità politica distrettuale, a questa presidenza luogotenenziale al più tardi sino al 15 marzo a. c., comprovando con validi documenti la loro età, luogo di nascita, stato, gli studi medico-chirurgici percorsi, l' ottenimento del grado accademico di dottore in medicina, chirurgia, e di maestro in ostetricia, le altre eventuali qualifiche, i servizi finora prestati ed eventuali altri titoli, la perfetta conoscenza delle lingue del paese, essendo inoltre desiderabile la conoscenza della lingua tedesca.

Zara 28 febbraio 1877.

Dall' i. r. presidenza luogotenenziale.

N. 112 pr. AVVISO DI CONCORSO. 3—3

Viene aperto il concorso al posto di Cancellista rimasto vacante presso l' i. r. Tribunale di Circolo in Cattaro, ed ai posti di Cancellista che nel frattempo restassero scoperto sia presso un Tribunale di prima istanza, sia presso un giudizio distrettuale della provincia, come pure al posto di risulta.

L' annuo soldo è di fior. 600, aumentabili per ottazione quinquennali a 700 ed 800 fiorini, e l' aggiunta d' attività d' annui fiorini 120 v. a.

Le suppliche dovranno essere prodotte a questa presidenza e ciò entro quattro settimane dal giorno 14 marzo p. v. coll' osservanza delle prescrizioni portate dai §§ 16, 19, 22 della legge 3 maggio 1853 N. 118 e comprovando la conoscenza delle due lingue del paese, italiana ed illirico dalmata.

Gli aspiranti militari dovranno produrre le loro qualifiche a senso della legge 19 aprile N. 60, e dell' ordinanza ministeriale 12 luglio N. 98 B. L. I. — e produrre le loro istanze se si trovano in servizio attivo a mezzo dell' immediato loro superiore, ed in caso contrario direttamente a questa presidenza entro il termine suddetto, coll' espressa condizione della trimestrale pratica di prova, in mancanza d' altra dimostrazione sopra la corrispondente capacità.

Dalla presidenza dell' i. r. Tribunale circolare.
Cattaro li 22 febbraio 1877.

AVVISO DI CONCORSO. 3—3

Viene aperto il concorso ad un posto di praticante edile presso questo i. r. governo marittimo.

A tale posto va congiunto l' assegno annuo di fiorini seicento quale adjutum.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto a questo governo corredata dei documenti comprovanti gli studi tecnici percorsi, gli esami subiti, i servizi eventualmente prestati, nonchè la perfetta conoscenza delle lingue tedesca ed italiana, e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 1 marzo a. c.

Trieste, li 16 febbraio 1877. — Dall' i. r. Governo marittimo.

Editti.

N. 356-civ 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Traù, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio, medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 13 marzo e 14 aprile 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dei sottodescritti fondi oppignorati da Lucrezia ved. di Francesco Luchettia e consorti a Jure Kokan q.m Ivan da Vučevica, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà al prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente e non a prezzo inferiore alla stima e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e prezzo di delibera fu dispensata la parte instante fino all' ammontare del suo avere.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno denominato Vlaka nella campagna di Vučevica, arativo ed incolto dell' estese di vreteni due, rosghe uno, valutato f. 100

2. Orto kod pojate nel villaggio di Vučevica dell' estesa di rosghe due, passa sei, valutato . . . . „ 26

3. Terreno denominato ograda pascolivo ed arativo sito nella località Gredi nella campagna di Vučevica dell' estesa di vretteni sette, rosghe otto, valutato:

a) I sette vreteni di pascolivo . R 130

b) Le otto rosghe di arativo . „ 40

4. Terreno arativo denominato Podvornica nella campagna di Vučevica dell' estesa di vreteni uno, rosghe dieci, valutato:

a) Il terreno arativo a fior. 35 il vretene . . . . „ 70

b) N. 10 piante di rovere a f. uno l' una . . . . „ 10

5. Terreno arativo denominato Sdrolavača dell' estesa di vreteni due, rosghe sette, sito nella campagna di Vučevica, valutato:

a) Il terreno arativo a fior. 80 il vretene . . . . „ 180

b) N. 2 piante di olivo a fior. uno l' una . . . . „ 2

c) N. 5 roveri valutati in complesso „ 6

Somma totale f. 564

Traù 27 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 73-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale di Risano notizia mediante il presente l' assente d' ignota dimora Jovo Catturich fu Andrea da Risano, che in seguito ad analoga domanda, con decreto di pari data e numero è stato accordato a Matteo Popovich da Calafat, rappresentato dal legittimato procuratore Michele Popovich da Risano, ed in confronto di esso assente, il pegno prenotativo sopra alcune realità di sua ragione site in questo capoluogo, fino alla concorrenza della somma capitale di piastre turche 5400, pari a fiorini 540 v. a. e di altri fior. 100 v. a. per censi e successive spese processuali da liquidarsi e che gli venne nominato a curatore a di lui pericolo, Tomaso Columbarich da Risano.

Gli si ingiunge quindi di munire il patrocinatore nominato dei necessari mezzi di difesa, oppure di scegliersi un' altro procuratore, giacchè in diverso caso dovrà attribuire a sè medesimo le conseguenze di sua inazione.

Risano 26 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3365 civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo delle ore 9 alle 1 pom. dei giorni 6 aprile, 7 maggio e 7 giugno 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Giovanni Jerković q.m Pasquale alli Mara ved. Vukelja q.m Jovo qual madre e tutrice di Baja Vukelja q.m Jovo, Manda ved. q.m Juro Vukelja qual madre e tutrice dei min. Nikola, Luka, Mara, ed Audja Vukelja q.m Juro, Stanko Vukelja per se e qual contutore dei min. suddetti e Marko Vukelja q.m Juro da Postranje e stimati fior. 1432, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1432.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo e secondo incanto al prezzo non inferiore dell' estimo mentre al terzo incanto a qualunque prezzo anche inferiore dell' estimo

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione degli immobili.

A) Ograda Draga arativo e boschivo nel comune censuario di Postranje Crnogorci, dell' estesa di campi padovani 15 circa, fra confini da oriente strada, da occidente comunale, da borra Svudlin Mandić, e da mezzodì comunale.

B) Ograda Podvornica arativo, boschivo, pascolivo e vignato con entro due case una coperta con coperto con paglia e l' altra con placche colle relative abenze e pertinenze in tutto dell' estesa complessiva di campi 12 nel comune suddetto, fra confini da oriente eredi Sosdlin, da occidente strada, da borra Putica e strada, da mezzodì comunale e strada.

Imoschi 16 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N 297 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Knin si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 23 marzo 1877 si terras il terzo incanto per la vendita di un terreno podvornica pod gradinom sito nel tenere di Verhnik dell' estesa di mezza giornata di tavoro, fra confini da levante Stefano Vujatovich, da ponente strada regia, da borra vignato della fabbriceria di S.n Nicolò, da scilocco Ilia Vukadin di una casa ovvero kossara esistente sul suddetto terreno dalla parte di borra e ponente la casa d' abitazione e Kukuruzzana dello stesso debitore oppignorati da Vincenzo q.m Giuseppe Monti alli Todor e Manda Vukadin e stimati con fiorini 650, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 650.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche ad un prezzo inferiore a quello di stima.

3. Ogni obblatore eccettuato l' esecutante dovrà depositare il 10 per cento sulla stima a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario, restando da ciò dispensato l' esecutante fino all' ammontare della sua pretesa liquidata.

Knin 6 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3242 civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dei terreni contemplati dall' anteriore editto 9 agosto a. c. N. 2069 oppignorati da Pietro Soich da

Digitized by Google

Imoschi a Mate Bussić-Sukan da Vinjane si fissa il dì 16 marzo 1877 ore 9 antim· alle 1 pom. ferme le anteriori avvertenze contemplate dal summentovato editto con ulteriore avviso che i terreni di cui trattasi verranno venduti a prezzo anche inferiore dell' estimo.

Imoschi li 29 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 316-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale di circolo in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 15 marzo e 16 aprile p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita della metà del fondo ad uso di orto con muro e sue pertinenze sito in borgo Pozzobon di Spalato fra confini da levante strada pubblica, da ponente Marco Covacevich detto Čuk, Marino Reich Cragnaz, Carlo Mladinovich Perissa, eredi Mladinich Perissa e D.r Simeone de Rossignoli, da mezzodì Pietro Rasichievich e Maria ved. q.m Giuseppe Sore detto Lovrichievich ed Antonia Alberti ved. Colombani, da borra D.r Simeone de Rossignoli ed Antonio Ghilić oppignorato da Marino Bettizza a Luigi Ghilić e stimato fiorini 631:90 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 631:90.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore a quello di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore di stima.

Spalato 3 febbraio 1877.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 8720-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo e secondo incanto dei beni esecutati da Pasco Stujo a Luca Lissiza q.m Ivan vennero fissati i giorni 13 marzo e 14 aprile 1877 dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 17).

Spalato 15 novembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 8674-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo, secondo e terzo incanto dei beni esecutati dalla c. r. procura di finanza contro Giacomo Grubissić di Giorgio vennero fissati i giorni 12 marzo, 13 aprile e 16 maggio 1877 dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 17).

Spalato 16 novembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 1324 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 12 marzo p. v. verrà tenuta presso l'intendenza un asta pubblica per l' affittanda per l' epoca dal 1 giugno 1877 a tutto dicembre 1879 di un locale nel casello a porta terraferma di questa città una volta occupato da quell' ufficio daziario.

Prima voce fiscale fior. 217 v. a.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 17).

Zara 22 febbraio 1877.

Dall' i. r. intendenza di finanza.

———

N. 1417-civ. 3—3

EDITTO.

con cui gli assenti d' ignota dimora Andrea Ivanovich q.m Drago e Luca Popovich si eccitano a presentare la dichiarazioni di erede sopra la facoltà abbandonata da Spiridione q.m Drago Ivanovich di Risano.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 17).

Risano 17 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 114-civ. 3—3

EDITTO.

viene avvisato l' assente Pietro Golub che sopra la petizione presentata in suo confronto da Marco Tomanovich per pagamento di fior. 18 in argento è stato fissato il giorno 25 maggio 1877 per la pertrattazione.

(Vedi 1. pub. al n.ro 17).

Risano 10 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 6906-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Knin si fa pubblicamente noto che da una apposita commissione delegata nell' atrio del giudizio stesso saranno nei giorni 23 marzo, 27 aprile e 30 maggio 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom. tenuti i triplici incanti dei beni sottodescritti oppignorati da Vincenzo Iuchiostri di Sebenico ad Eftenia Verić q.m Andrea da Ramljane domiciliato a Sebenico, restando a qualunque ostensibili in questa cancelleria il protocollo d' estimo e lo stato ipotecario.

La vendita seguirà alle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 859:40

2. La delibera seguirà a favore del maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima ed al terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo di stima, ed il deliberatario dovrà depositare in giudizio entro 3 giorni il prezzo di delibera mentre altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo dello stesso.

4. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera resta dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i pesi inerenti ai beni e sottostare alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

Descrizione dei beni.

a) Un terreno vignato posto nel villaggio di Orlić de Knin denominato Glavina Miočina dell' estesa di zappe 30 a frutto, e 15 di nuovo impianto, acquistato da Antonio Fumis, e da Luka Marincich q.m Luca fra confini a borra Sajo Trizić a scilocco strada comunale, a maistro pascolo di Antonio Fumis, a mezzogiorno Petar Rupruski e Stefano Dobrich.

b) Due quinti del terreno vignato Na Brdo dell' estesa di zappe 3 di lavoro sito in Zvirinaz fra confini a levante Sime Trkulja, a ponente fratelli Trkulja, a borra Špiro Trkulja, a scilocco strada.

c) Due quinti del terreno vignato Više Vinogradine dell' estesa di mezza zappa di lavoro posto nello stesso villaggio fra confini a levante il vignato descritto alla lettera b, a ponente fratelli Trkulja mediante pascolo, a borra Spiro Trkulja, a scilocco strada comunale.

d) Due quinti del terreno Podvorniza Gorgnja arativo nel tenere di Zvirinaz dell'estesa di tre ore di lavoro fra confini a levante strada regia, a ponente fratelli Trkulja a Sime Trkulja, e da scilocco Špiro Trkulja.

e) Due quinti del terreno arativo PodČestom u Zvirinaz dell' estesa di 3 ore di lavoro fra confini a levante Sinobad, a ponente strada regia, a borra Sime Trkulja, a scilocco Vujo Andjelić.

f) Due quinti del terreno arativo Za jarugom in Zvirinaz dell' estesa di 3 ore circa di lavoro, fra confini a levante Simo Trkulja a ponente fratelli Trkulja, a borra strada comunale, a scilocco Teodoro Trkulja.

g) Due quinti del terreno Jezerac sito in Zvirinaz dell' estesa di un decimo di giornata fra confini a levante Marco Konforta a ponente Nicolò Djurdjević, a borra Simo Trkulja, ed a scilocco terreno della chiesa di S. Elia.

h) Due quinti del terreno U Strani dell'estesa di zappe 2 fra confini a levante fratelli Trkalja, a ponente pascolo comunale, a borra lo stesso, a sciloco Sime Trkulja.

i) Due quinti del terreno vignato Okruglizza Glaviza dell' estesa di 3 zappe di lavoro fra confini a levante pascolo comunale, a ponente vignato della chiesa di S. Anna, a borra Gnatia Krstanović, a scilocco Mitar Krstanović.

j) Due quinti del terreno arativo Dračina in Zvirinaz fra confini a levante e ponente Jure Popretnjak, a borra e scilocco pascolo comunale dell' estesa di mezza giornata di lavoro.

Knin li 6 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 4896-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale della Brazza si fa pulicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione del locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 21 marzo e 20 aprile 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita del terreno incolto olivato denominato Strazischie, posto nel comune censuario di San Pietro, dell' estesa di vretteni 13 1|8, posto tra confini da levante gli stessi esecutati Coschina, da ponente eredi di Miana ved. Fertilio, da mezzodì Lorenzo Tomičić, e da tramontana strada campestre, con 63 piante di olivi, oppignorato da Francesco Vusković q.m Vittorio, alli Girolamo e Domenico fratelli Coschina da S. Pietro, stimato fior. 602 sol. 78, e ciò colle seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà quella di fior. 602:75 risultante dall' estimo, ne si accetteranno offerte inferiori a quella somma.

II. Ogni offerente ad eccezione dell' esecutante, dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore estimativo.

III. Il deliberatario dovrà depositare entro giorni 3 dopo l' approvazione della delibera in seno giudiziale il prezzo obblazionato a scanso di reincanto a sue spese e pericolo, dal quale obbligo resta esonerato l' esecutante fino alla concorrenza del suo credito ed accessorj.

IV. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico i pesi inerenti al fondo, ed i carichi iscritti fino alla concorrenza del prezzo di delibera e soggiacere a tutte le spese e tasse successive alla delibera.

S. Pietro 29 settembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 5109-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 23 marzo, 19 aprile e 18 maggio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita delle realità in calce descritte oppignorate da Matteo Zaninović q.m Giovanni da Brusie di Lesina a Francesco Bonačić Ciran q.m Lorenzo da Milnà e stimati fiorini 771:85, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 771:85.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo inferiore all' estimo, ed al terzo incanto al miglior offerente a qualunque prezzo al di sotto della stima.

3. Ogni obblatore a tutti e tre gli esperimenti dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento sul prezzo d' estimo, dispensato solo l' esecutante fino alla concorrenza del proprio credito.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del rdeliberatario.

Descrizione dei beni.

I. Terreno d to Dolaz ad uso di orto posto nella borgata di Milnà dal lato di tramontana, cioè la metà di tutto l' orto dal lato di ponente, dell' estesa di braccia quadrate venete 1936, sito tra confini da levante eredi di Nicolò Peruzzović, da mezzodì Gian Lorenzo degli Alberti e Giuseppe Bonačić, da ponente eredi Marangunić.

II. Tereno vignato, olivato detto Dolnje Glaske di vreteni 20 1|4, posto nelle tenute di Milnà, colono Antonio Skarić al 3.zo la vigna e due terzi gli olivi pel proprietario del fondo, sito tra confini da levante strada ed eredi Bonačić q.m Girolamo, da mezzodì Catterina Luskar e strada, da ponente Lorenzo e Pietro Bonačić Ciran q.m Francesco e strada, da tramontana era Girolamo Babarović ed ora Matteo Bonačić, Mattia Jurgević.

III. Terreno vignato, olivato d.to Kameu Prodol, posto nelle tenute di Milnà, colono Giacomo Xuvić, la vigna al 3.zo e gli olivi alla metà, tra confini da levante eredi Sargo q.m Luca da ponente e mezzodì strada, e da tramontana eredi di Nicolò Peruzzović.

S. Pietro 25 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 38 1—3

AVVISO D' ASTA·

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 15 marzo 1877 alle ore 10 antim. alle 12 mer. nel locale dell' ufficio daziario di Obbrovazzo avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per conciliare l' affittanza di sei terreni siti nel comune di Knin, località Vinogradina erano di Alexa Lakic, dal 1 gennaio 1877 al 31 dicembre 1879 e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà d' annui fiorini cinque (5) e l' annuo affitto, pel qual verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili, la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio d' ogni anno.

2. Saranno ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese sopra bollo da soldi 50 e dietro la modula seguente, e d esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale. e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA.

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1877 al 31 dicembre 1879 l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di sol. 50.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori).

Oltre all'indirizzo dell'ufficio al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

Le spese dell' asta dovranno essere sostenute dal deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all'asta dovranno all'atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Obbrovazzo 23 febbraio 1877.

Dall' i. r. ufficio daziario.

———

Digitized by Google

N. 505-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. pretura urbana in Zara in seguito a requisitoria 18 dicembre n.ro 2190 del locale Tribunale provinciale fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 antimer. in poi del giorno 19 marzo pros. vent. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni contemplati dal protocollo di estimo 1 dicembre 1873 n.ro 103 oppignorati ad Elisa nata Rima ved. Poiret rap. pall' avv. D.r Vincenzo Ivcevich a Michele Coludrovich da Spalato e stimati fior. 28275:75, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 16000 al disotto della quale non potrà essere venduta bensì a qualunque maggiore prezzo ed al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare alla commissione dell' asta il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio.

6. Dagli obblighi espressi ai capi 3 e 4 non sono dispensati nè l' esecutante nè altri creditori iscritti.

Descrizione.

L' intera possessione Pinelli sita nel suburbio del Borgo Erizzo della città di Zara, nella località detta Smoglianaz con tutte le sue adiacenze e pertinenze, terreni caseggiati e quanto nella medesima esiste fra confini da maistro, borra e scilocco strada, libeccio pascolo e Petrovich, descritto nel protocollo d' estimo 1 dicembre 1873 n.ro 103 valutata fior. 28264:75.

Zara li 23 gennaio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 4289-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale dell' Ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. in poi dei giorni 23 marzo, 20 aprile e 23 maggio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita della la casa sottodescritta oppignorata dalla i. r. procura di finanza pel fondo tasse a Francesca Lukšić Corić et LL. CC. da S. Giovanni e stimata fior. 825:30, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 825:30.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti e di fior. 160 al terzo incanto.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dello stabile.

Casa posta nella borgata di S. Giovanni al civ. n.ro 172 con cortile a mezzodì ad un piano oltre il pian terreno coperta con placche fra confini da levante eredi di Antonio Lukšić Castriotić, a ponente calicella consortiva che conduce al mare a tramontana riva del mare, e a mezzodì cisterna con passaggio che serve d' ingresso al primo piano.

S. Pietro 28 agosto 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 173 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si annunzia che nel giorno 26 marzo a. c. dalle ore 9 antim. alle 12 merid. nell' i. r. ufficio steurale e dei depositi giudiziali in Arbe avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per conciliare l' affittanza dal giorno 1 gennaio 1878 a tutto dicembre 1886, del terreno in paludo proveniente dal soppresso convento di S. Giustina.

La prima voce fiscale sarà di fiorini diecinove (19) v. a.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 18).

Arbe 12 febbraio 1877.

Dall' i. r. ufficio delle imposte e dei depositi giudiziali.

———

N. 8719-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo e secondo incanto dei beni esecutati pa Pasko Slujo a Jurka Sarić vennero fissati i giorni 16 marzo e 16 aprile 1877 dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 18).

Spalato 15 novembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 574-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale di Dernis invita coloro che in qualità di creditori hanno qualche pretesa da far valere contro l' eredità del defunto Stefano Dragić q.m Nicolò nativo da Sebenico e domiciliato a Dernis, in' qualità di negoziante, e morto nell' espitale di Sebenico li 30 dicembre 1876 intestato, a comparire il giorno 22 marzo 1877 innanzi a questo giudizio per insinuare e comprovare le loro pretese, oppure a presentare entro il detto termine la loro domanda in iscritto, poichè nel caso contrario qualora l' eredità venisse esaurita col pagamento dei crediti insinuati non avrebbero contro la medesima alcun altro diritto che quello che loro competesse per pegno.

Dèrnis 29 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 285-civ. 2—3

EDITTO.

Pei triplici incanti dei beni oppignorati da Petar Perica alla giacente eredità di Jakov Peresa sono destinati i giorni 19 marzo, 20 aprile e 24 maggio 1877 dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 18).

Knin 7 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

2—3

Associazione Marittima di Sabioncello.

Sono invitati i signori azionisti d' intervenire o mediante procura conferita ad altro azionista qualunque colle restrizioni portate dai §§ 49, 50 e 51 dello statuto, alla convocazione generale straordinaria, che avrà luogo il giorno 7 di aprile a. c. alle ore 9 a. m. nella sala sociale in Orebich col seguente ordine del giorno:

1. Domanda di alcuni azionisti per modificazione del § 53 dello statuto nel senso di un' annua ammortizzazione di azioni dalle attuali dotazioni dei fondi di trattenuta.

I proprietari delle azioni al portatore devono giustificare il reale possesso mediante il deposito delle medesime sino a tutto 28 marzo p. v. in

Orebich presso la Direzione,

Trieste presso lo spettabile Stabilimento commerciale d' Assicurazione,

Zara presso il signor Nicolò Dellich,

Ragusa preso il signor Baldassare Jelich.

Dopo il congresso le azioni verranno restituite.

Orebich li 22 febbraio 1877

La Direzione.

———

N. 365-a. 1876.

AVVISO.

Si fa pubblicamente noto che qualora venissero prodotte domande a questa commissione di pubblica beneficenza per l' accettazione verso pagamento nella casa d' industria e ricovero fondazionale Martinis-Marchi in Spalato di fanciulli o fanciulli da istruirsi nell' arti e mestrieri, la commissione stessa potrà esandirle con ciò che venga anticipato di trimestre in trimestre il costo pel vitto vestito, letto e un. indennità di locali, consumo d' istrumenti e spese di amministrazione e d' istruzione.

Tale costo nelle attuali condizioni viene stabilito per i tre anni 1877, 1878 e 1879 in annui fiorini cento e vento (fior. 120).

Gl' individui accettandi paganti devono avere le seguenti qualifiche:

a) Età non minore di anni 8 nè maggiore di anni 12.

b) Idoneità intellettuale e fisica ad apprendere un, arte o mestiere.

c) Buona condotta morale.

d) Immunità di malattie contagiose, la prova del subito vajolo o della subita vaccinazione: il tutto da dimostrarsi con irrefragabili certificati.

Dalla commissione di pubblica beneficenza.

Spalato 22 febbraio 1877.

Il Vescovo Preside

M. Calogerà.

AVVISO. 1—3

Si pravengono i signori azionisti della *Fabbrica mattoni a vapore Dujmovac* in Spalato che giovedì 29 marzo corrente alle ore 11 a. m. verrà tenuta un' adunanza generale nei locali di questa Prima Banca popolare dalmata, col seguente ordine del giorno:

1. Relazione della direzione ed approvazione del bilancio 1876.

2. Nomina di un direttore in sostizione di uno che ha rinunziato.

3. Nomina di tre censori.

Spalato 1 marzo 1877.

La Direzione.

———

2—3

AVVISO

PER 15 GIORNI SOLTANTO

Ritornato in questa colta Città, portai meco un scelto e copioso assortimento tutta novità e gusto di oggetti da taglio che desiderar si potesse come:

Rasoj, Temperini, Forbici, Coltelli da cucina

di qualunque, gusto e forma, così pure un bel assortimento

TRINCIANTI DA TAVOLA

lame d' acciajo finissime da potersi applicare sopra manichi d' argento

Essendo bene fornito di ogni articolo da poter soddisfare qualunque, tanto per la qualità e prezzi, spera vedersi onorato da numerosi aquirenti.

La merce è sempre di nuovo sistema e della più fina, tutta di fabbriche Inglesi.

Il negozio è in via Larga N. 457.

NICOLA JACTARD

———

AVVISO DI CONCORSO 3—5

alle grazie che saranno da fissarsi per l' anno 1877 dai proventi della fondazione stabile pei feriti istituita dall' Unione patriotica triestina di soccorso.

In base all' atto fondamentale dell' Unione patriotica triestina di soccorso in favore di militi feriti in guerra appartenenti a Trieste ed alle provincie del Litorale e della Dalmazia il Curatorio apre il concorso alle grazie da destinarsi in quest' anno entro i limiti della somma disponibile.

Si invitano quindi tutti coloro i quali si credessero qualificati ad una sovvenzione, di indirizzare le loro istanze al podestà di Trieste qual presidente del curatorio al più tardi entro il mese di maggio p. v.

Dovrà constatarsi nelle medesime:

1. La pertinenza del petente ad un comune delle suindicate provincie.

2. Che il petente faceva parte dell' i. r. armata di terza o di mare, con indicazione del grado in essa occupato.

3. Che esso abbia preso parte attiva alla guerra del 1866 (escluse le guerre anteriori), e che ne abbia riportata una ferita tale da renderlo incapace a procurarsi il necessario sostentamento.

4. L' indicazione della presente sua condizione, dello stato economico e dei membri di famiglia al di cui sostentamento egli deve provvedere.

5. Per quanto concerne le famiglie bisognose di simili militi estinti in guerra o morti in conseguenza di ferite in guerra riportate, oltre alle qualifiche dei rispettivi estinti dovranno esse constatare i danni economici loro derivati dalla morte dei medesimi, indicando parimenti la presente loro condizione e il numero dei membri di cui la famiglia si compone.

Tutte queste indicazioni dovranno essere comprovate ed appoggiate da idonei certificati delle competenti autorità militari e civili, secondo il caso, coll' avvertenza che le istanze mancanti di tali requisiti non verrebbero prese in considerazione.

Il presente invito viene pubblicato nei fogli ufficiali di Trieste e della Dalmazia, e se ne dà inoltre diretta comunicazione all' i. r. ministero della guerra, nonchè agl' i. r. comandi militari del Litorale e della Dalmazia, ed al comando superiore dell' i. r. flotta.

Trieste, 18 gennaio 1877.

Il curatorio pei fondi dell' Unione patriottica triestina di soccorso.

Il Presidente-Podestà

Masimiliano dr. d'angeli

I membri effettivi:

Giuseppe barone de Morpurgo. — Carlo barone de Pascotini — Carlo cav. de Rittmeyer — Giovanni Batt. D.r cav. de Scrinzi — Carlo M. cav. da Stalitz, membro gerentp.

OBJAVA NATJEČAJA 3—5

za pomilovine, koje će se za godinu 1877 odrediti iz dohodakah stalne zaklade za ranjenike, koja je ustanovljena od domoljubne pomoćne zadruge tršćanske.

Na temelju zakladnice domoljubne pomoćne zadruge tršćanske na korist vojnikah ranjeni u ratu, koji pripadaju Trstu i pokrajinama Primorja i Dalmacije, Skrbništvo otvora natječaj za pomilovine, što se imadu ove godine u medjašima raspoložive svote odrediti.

Pozivaju se dakle svi oni, koji bi držali da su sposobni za jednu pripomoć, da biligovate molbenice svoje uprave na gradskoga Načelnika Skrbništva to najdulje do svršetka doj. mjeseca svibnja.

U istim molbenicama imaće dokazati:

1. Da tražioc pripada jednoj Občini gori naznačenih pokrajinah.

2. Da tražioc nahodjaše se u c. k. vojsci na kopnu ili na moru, s naznačenjem stepena u komu u njoj bijaše.

3. Da je on djelatno vojevao u rata od g. 1866 (izuzam prijašnje ratove) i da je dopao ranu takovu, da ga je učinila nevrsnim za sebi pribaviti potrebiti žitak.

4. Kakvo je sada njegovo stanje ekonomičko, i koji su obiteljski članovi, za uzdržanje kojih ima on škrbiti.

5. Glede potrebnih obiteljih vojnikah koji u ratu poginuše ili usled ranah u ratu dopadših umriše, osim svojstvah dotičnih mertvih, imadu onc dokazati ekonomičke štete zbog smerti istih, te naznačiti svoje sadašnje stanje i broj članovah, iz kojih se obitelj sastoji.

Sve ove naznake imadu se dokazati, i podkrepiti priliènim svedočnicama nadležnih Vlastih vojnih, i gradjanskih po slučaju, a opominje se da molbenice, koje takovih potribitih svojstvah neimaju, nebi se u obzir uzele.

Ovi poziv proglašuje se priko službenih listovah Tèršćanskoga i Dalmatinskoga, osim toga uprav priobćuje se c. k. ratnomu Ministarstvu, i c. k. vojenim Zapoviedništvim Primorja i Dalmacije, i višjemu Zapoviedništvu c. k. brodovlja.

U Trstu 18 siečnja 1877

Skrbništvo za zakladu domoljubne pomoćne zadruge tršćanske.

Gradski Načelnik, Predsjednik

Maksimilijan d.r d' Angeli

Pravi članovi:

Josip baron Morpurgo — Karlo baron Pascotini — Karlo vit. Rittmayer — Ivan Krst — d.r vitez Scrinzi — Karlo M. vit. Stalitz, član obršnik.

Digitized by Google

STATO

della Prima Banca Popolare Dalmata in Spalato

ATTIVO

Cassa, esistenza presso la Banca		f. 9391:06
Effetti a esigere, esistenza in portafoglio:		
a) N. 266 effetti cambiarj giusta inventario A	f. 125218:13	
b) N. 45 crediti basati a convenzioni giusta inventario B	„ 42836:56	„ 168054:69
Sovvenzioni verso pegno, esistenza in 1264 pegni giusta inventario C		„ 52561:—
Crediti diversi e conti correnti, giusta inventario D		„ 31786:35
Effetti per incasso, esistenza: „ „ E		„ 108:15
Azioni e valori diversi: „ „ F		„ 21043:50
Valute: esistenza		„ 1784:50
Azioni: da colocarsi 250 azioni II.a serie a fior. 60		„ 15000:—
Azionisti: a saldo 439 azioni pagabili ratealmente		„ 15548:—
Mobili: loro valore		„ 402:55
Spese di primo stabilimento: restanza da eliminarsi nei prossimi 4 anni		„ 680:—
Interessi da sovvenzioni su pegno: da incassarsi		„ 229:66
„ Effetti a esigere: „		„ 107:58
Merci: esistenza		„ 380:—
		f. 317077:04

PASSIVO

Capitale fondazionale: 2000 azioni a fior. 60		f. 120000:—
Depositi: spettanti a 140 depositanti, più interessi loro accreditati a tutto decembre 1876		„ 148327:91
Tassa depositi: da pagarsi		„ 146:92
Debiti diversi e conti correnti: inventario G		„ 34001:46
Fondo riserva I.o serie: suo avere in conto corrente		„ 2709:23
„ Comune: „ „ „		„ 1514:88
Profitti e perdite. — Per utile netto da ripartirsi a tenore dell'art. 21 dello statuto sociale:		
Al fondo di riserva	f. 1552:03	
Agli azionisti il 10 % sul capitale versato	„ 8721:23	
A nuovo: sopravanzo indivisibile	„ 103:28	„ 10376:54
		f. 317077:04

PROSPETTO

dei Proventi e degli Aggravi della Prima Banca Popolare Dalmata in Spalato nell'anno 1876

INTROITO

Secondo effetti: per sconti, censi e proviggioni percepiti e conteggiati alle parti	f. 11094:—
Sconto convenzioni: idem	„ 3161:01
„ sovvenzioni su pegno: idem	„ 5968:49
da Divise estere e valute	„ 936:49
da Proviggioni d'incasso	„ 47:41
da Cartelle a rate	„ 21:—
da Interessi conti correnti	„ 658:43
da Azioni e valori	„ 551:74
	f. 22438:57

ESITO

Interessi sopra i depositi pagati o conteggiati a tutto decembre 1876		f. 7351:06
Spese: pigioni, salari, imposte, tasse, cancelleria, stampe, inserzioni ecc. ecc.		f. 3601:15
Diversi		„ 838:58
Spese di primo stabilimento: quota d'ammortizzazione pel 1876		„ 170:—
Deperimento mobili: quota spettante al 1876		„ 100:64
Utili: saldo utili di fior. 10386:54 da ripartirsi a sensi dell'art. 21 dello statuto sociale		
Agli azionisti 3 % sopra il capitale versato	f. 2616:37	
Al fondo di riserva il 20 % sui residui f. 7760:17	„ 1552:03	
Agli azionisti il 7 % di sopradividendo	„ 6104:86	
A nuovo: differenza non ripartibile	„ 103:28	„ 10376:54
		f. 22438:57

Fondo Riserva I.a Serie.

DARE

Effetti pubblici: f. 7160. Rendita in argento a f. 66:40	f. 4754:24		
„ 1000 „ carta a . „ 60:95	„ 609:50		
$^1/_5$ Lotteria 1860	„ 119:—	„ 5482:74	
Azioni industriali:			
15 azioni Sabioncello a . . f. 170:—	f. 2550:—		
2 „ Ragusa „ 200:—	„ 400:—		
9 „ Società Enologica „ 100:—	„ 900:—		
13 „ Rudolf's Bahn „ 100:—	„ 1300:—		
5 „ Franz Josef's Bahn „ 124:50	„ 622:50	„ 5772:50	
Coupons e dividendi da incassarsi		„ 682:60	
Credito verso la Banca in conti correnti		„ 2709:23	
		f. 14647:07	

AVERE

Al 1.o gennajo 1876 come da situazione in questa data	f. 14526:83
Saldo utili del 1876	„ 120:24
	f. 14647:07

FONDO DI RISERVA COMUNE

della Prima Banca Popolare Dalmata in Spalato — Situazione al 31 Decembre 1876.

PASSIVO

Credito verso la Banca in conto corrente	f. 3067:01
	f. 3067:01

ATTIVO

Al 1.o gennajo 1876, quota del bilancio 1875	f. 1318:56
Rifusi dalle azioni vendute nel 1876	„ 112:35
Utili nel 1876	„ 84:07
Al 31 decembre 1876 quota del bilancio 1876	„ 1552:03
	f. 3067:01

Spalato, 31 Decembre 1877.

La Direzione

D.r F. G. Bulat — Vito Morpurgo — Fr. Bollani — Pietro Cattalinich

Verificato e trovato conforme ai registri

I Censori

D.r Antonio Kamber — Antonio Karaman.

Tipografia Governiale.

GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

Nr. 20. - Zara, Sabato 10 Marzo 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara**.

Br. 20. - U Zadru, u Subotu 10 Ožujka 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru**.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam*.)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro dell'interno ha nominato il commissario distrettuale Tommaso de *Grisogono* a segretario di Luogotenenza in Dalmazia.

Legge dei 25 dicembre 1876,

colla quale si modificano i §§ 6 e 119 del regolamento sul notariato.

Coll'adesione di ambedue le Camere del Consiglio dell'Impero trovo di ordinare quanto segue:

Articolo I.

I paragrafi 6 e 119 del regolamento sul notariato 25 luglio 1871 (B. L. I. N.ro 75) si modificano e suoneranno come segue:

§ 6. Per ottenere un posto di notajo si richiede che il petente:

a) abbia l'incolato in un comune di questi regni e paesi, l'età di ventiquattro anni, sia di condotta incensurata e possa liberamente amministrare le proprie sostanze;
b) abbia assolto gli studî politico-legali e sostenuti i prescritti esami teorici, oppure ottenuta la laurea in legge;
c) abbia sostenuto con buon esito l'esame di notajo, di avvocato o di giudice, e
d) si sia impiegato nel servizio pratico giudiziario per quattro anni, dei quali due anni almeno devono essere stati impiegati nella pratica giudiziaria oppure in quella presso un avvocato o presso una procura di finanza;
e) possegga la conoscenza delle lingue del paese necessarie pel posto, al quale vuole essere nominato.

SLUŽBENI DIO.

Ministah unutrašnjih posala imenovao je kotarskoga povjerenika Toma de *Grisogono* tajnikom Namjesništva u Dalmaciji.

Zakon od 25 prosinca 1876,

kojim se preinačuju paragrafi 6 i 119 zakona o bilježničtvu.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

Članak I.

Paragrafi 6 i 119 zakona o bilježničtvu od 24 srpnja 1871 (drž. zak. lista br. 75) preinačujn se i imadu glasiti ovako:

Od prositelja, koji želi zadobiti miesto bilježničko, zahtieva se:

a) da uživa domovno pravo u kojoj obćini ovih kraljevinah i zemaljah, da mu ima dvadeset i četiri godine i da je neporočna života, i da slobodno upravlja svojom imovinom;
b) da je navršio pravoslovne i državo-znanstvene nauke i podnio propisane teoretičke izpite ili zadobio doktorat pravah,
c) da je s uspjehom podnio izpit bilježnički, odvietnički ili sudstveni;
d) da je u praktičnoj pravosudnoj službi bio četiri godine, od kojih da je barem dvie godine proabvio u praktiki kod bilježnika, ostalo pak vrieme bud'u praktiki sudbenoj bud'u praktiki kod odvietnika ili kod koje prokurature financijalne;
e) da je viešt zemaljskim jezikom, u koliko je to potrebno za ono miesto, za koje želi, da bude imenovan.

Digitized by Google

Nel caso di un permesso o di una malattia la proposta di un sostituto idoneo sarà fatta dal notajo stesso, negli altri casi dalla Camera notarile.

A sostituto sarà destinato un notajo del circondario della Camera notarile, cui appartiene il posto da sostituirsi, oppure un candidato al notariato, il quale possegga tutte le qualifiche occorrenti per ottenere un posto di notajo. Qualora non si potesse in tal guisa provvedere alla sostituzione, si potrà, dietro proposta della Camera notarile, coll'approvazione del ministro di giustizia, destinare anche un sostituto, il quale non corrisponde al requisito della pratica biennale presso un notajo, accennato alla lett. *d*) del § 6, che però del resto abbia le qualifiche occorrenti per ottenere un posto di notajo.

Articolo II.

La presente legge entra in vigore col giorno della sua pubblicazione.

Dell'esecuzione della stessa è incaricato il ministro della giustizia.

Gödöllö li 25 dicembre 1876.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. *Glaser* m. p.

Ako bilježnik kani ići na dopust, ili ako je bolestan, imati će on sam, u drugih pak slučajevih imat će bilježnička komora predložiti sposobna zamienika.

Kao zamjenik može se narediti koji god bilježnik iz onoga istoga komorskoga okoliša, u koji spada miesto koje treba da bude zamienjeno, ili pak takov kandidat bilježničtva, koji ima svojstva, potrebita za ured bilježnički. Ako se na ovi način nebi zamjena mogla obaviti, moći će se, na predlog bilježničke komore i s dozvolom ministra pravosudja narediti i takov zamienik, koji istina nezadovoljuje pod sl. *d*) §-a 6 navedenu uvietu dvogodišnje praktike pri kojem bilježniku, ali imade u ostalom sva svojstva, koja su potrebita za polučenje miesta bilježničkoga.

Članak II.

Ovaj zakon doći će u kriepost onoga dana, kojega bude proglašen.

Izvršba ovoga zakona nalaže se ministru pravosudja.

U Gödölli, dne 25 prosinca 1876.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. *Glaser* s. r.

Ordinanza 17 dicembre 1876 del ministero per la difesa dello Stato, del ministero di agricoltura e del ministero dell'interno,

concernente l'obbligo dei possessori di cavalli (Cnimali da soma) di denunciare i cambiamenti avvenuti nello stato dei loro cavalli dal principio della numerazione di cavalli fino alla chiusa della classificazione.

I possessori di cavalli od animali da soma sono obbligati a denunciare tosto i cambiamenti, che avvengono durante il tempo dal principio dell'annuale numerazione dei cavalli fino alla chiusa della classificazione, che si verificò nell'anno medesimo, nello stato dei loro cavalli, rispettivamente dei loro animali da soma, segnatamente le compere e le vendite, e ciò alla prepositura comunale dell'ordinaria loro dimora, affinchè da questa si faccia la rettifica dell'elenco, e si disponga la presentazione del rispettivo cavallo (animale da soma) alla commissione di classificazione da parte del nuovo proprietario.

Lasser m. p. *Horst* m. p. *Mannsfeld* m. p.

Naredba ministarstva za zemaljsku obranu, ministarstva za poljodielstvo i ministarstva posalah unutarnjih od 17 prosinca 1876,

kojim se prepisuje, da su posjednici od konja (tovarne živatinje), držani prijavljivati one promiene, koje su od započeta popisivanja konjah pak do zaglavljene razredbe sbile se u njihovu konjskom posiedu.

Posiednici od konjah ili tovarne životinje držani su, svekolike promiene koje se u roku od započeta svakogodišnjega popisivanja konjah pak do razredbe, koja se iste godine zaglavljuje, sbiju glede njihovih konjah, odnosno glede tovarne životinje, što se tiče broja iliti količine, imenito ako je koje kupio ili prodao, odmah prijaviti pri občinskom načelničtvu navadnoga im boravišta, za da isto, što uztreba, izpravi u popisu i narediti uzmogne, neka dotičnoga konja (dotičnu tovarnu životinju) novi mu vlastnik iliti gospodar dovede pred razredbenu komisiju.

Lasser s. r. *Horst* s. r. *Mannsfeld* s. r.

PARTE NON UFFICIALE.

A Costantinopoli l'esito delle trattative di pace viene considerato come poco vantaggioso ed onorifico per la Turchia vittoriosa: l'opinione pubblica ottomana avrebbe voluto che si approfittasse dell'occasione per appianare diverse questioni pendenti da anni; però la Porta saviamente preferì di rimettere a miglior tempo la discussione di queste questioni, fra le quali rimane riservata quella molto rilevante delle ferrovie serbe. Tenere questo medesimo sistema riguardo al Montenegro sarebbe impossibile, perchè il principe Nicola non consentì ad intavolare negoziati che colla sicurezza di ricevere concessioni territoriali; ma i ministri turchi rifuggono dalla responsabilità che in tal maniera assumerebbero ed indi forse hanno origine le voci di un prossimo ritiro di Edhem-pascia, che cederebbe il luogo a Reuf pascià, voci che registriamo col beneficio dell'inventario.

La *Pol. Corr.* ha una lettera molto interessante da Pietroburgo, che discute la questione: "pace o guerra„? Il corrispondente confessa apertamente che "se la Russia avesse avuto la convinzione che l'Europa rimanesse neutrale, la guerra colla Turchia sarebbe già da lunga pezza dichiarata.„ Ma colla stessa franchezza egli non si fa illusione che la guerra non sarebbe per la Russia senza pericoli, non per le forze di cui fa pompa la Turchia sul Danubio, ma perchè non v'è unanimità fra i gabinetti europei. La Russia desidererebbe la guerra, non per assorbire nuovi paesi, giacchè la Russia non ha più volontà di annettersi "un'altra Polonia„, che scemerebbe il suo credito nel mondo cristiano e la indebolirebbe all'interno: il guadagno immenso che la Russia spera da una guerra starebbe anzi nel prestigio, di cui si cingerebbe agli occhi dei cristiani e nell'ascendente che per conseguenza avrebbe sopra essi, dissipate una volta le diffidenze che ancor oggi perdurano e consigliarono forse la Serbia a stipulare in tutta fretta la pace. Tutte le difficoltà sarebbero vinte, se, resistendo la Turchia ai consigli di tutte le potenze, la Russia ottenesse un mandato come semplice esecutrice della volontà dell'Europa.

NESLUŽBENI DIO.

U Carigradu se smatra kao malo koristan i pošten po slavodobitnu Tursku uspjeh pomirnih dogovora; javno mnienje osmanlinsko bilo bi hotjelo da se okoristi tom prigodom na izravnanje pitanja ostala neriešena za toliko godina; ali je Kapija pametno voljela odgoditi na zgodnije vrieme pretresivanje tizih pitanja, medju kojima ostaje pričuvana i ona o srbskim željeznicama. Ovi isti način postupanja prama Crnojgori bio bi nemogućan, jer knjaz Nikola nije pristao na dogovore nego pod tvrdom uvjerom da će dobiti zemljišta; ali se turski ministri uklanjaju odgovornosti, koju bi tim na se natovarili, pa možda otale izlaze glasine o bližnjoj ostavki Edhem-paše, koji bi ostavio mjesto Reuf paši, glasine koje bilježimo, ako nam se i nečine vjerojatne.

Politische Correspondenz dobila je zanimivo pismo iz Petrograda, koje razpravlja pitanje: „ili mir ili rat?" Dopisnik otvorito izpovjeda, „kad bi Rusija bila uvjerena da će Evropa ostati nestrana, da bi rat Turskoj davno već bio naviešćen," Ali istom otvoritošću on sebe ne vara, da bi rat po Rusiju imao i pogibelji ne radi sile kojom se hvasta Turska na Dunaju, nego radi nesložnosti medju evropejskim vlastima. Rusija bi željela rat, ne da prisvoji novih zemalja, jer Rusija neće da sebi naprti „Drugu Poljsku" što bi joj umalilo povjerenje medju kršćanskim svietom i oslabilo bi ju unutrim: neizmjerna korist, kojoj se nada Rusija iz jednoga rata, sastojala bi dapače u blisku, kojim bi prosjala pred kršćanskim očima i u nadmoću, koje bi otale dobila nad kršćanima, pokle bi razpršano ostalo nedovjerje, koje i još traje i koje je možda savjetovalo Srbiji da na brzu ruku sklopi mir. Sve bi mučnoće izčezle, da se Turska opre savjetima svijų vlasti, a Rusija primi nalog da izvrši hotjenje ciele Evrope.

Intorno all'efficacia della corteccia e delle foglie di eucalipti contro le febbri si esagerò abbastanza, e questo deve essere stato causato dall'avere ammesso, che la corteccia contenga una sostanza se non identica alla china, simile però al ben conosciuto alcoloide della corteccia di Chinchona.

Questo viene però negato affatto dalle attente ed accurate analisi fatte da Broughton, chimico governativo in Oatacamund; egli, dopo accurati esami della corteccia e delle foglie, ha constatato, che in esse non havvi la più piccola traccia di chinina, nè di alcoloide di chinchona, ossia, nè chinodina, chinchonina o chinchonidina.

Da quanto si è rilevato insino ad ora sembra, che tutte le proprietà terapeutiche di questa pianta vadano attribuite all'eucaliptulo, alla parte principale dell'olio di eucalipto.

Il Dr. Lorinser in Vienna ha comunicato una quantità di esperimenti fatti, e conchiude con queste parole:

"In conseguenza di questi risultati, che io secondo le relazioni dei rispettivi medici, cercai di ripetere con la massima precisione, non dovrebbe esservi alcun dubbio che le foglie di *Eucaliptus globulus* — rispettivamente la tintura che ne viene preparata, sieno un rimedio importante contro le febbri intermittenti, che resistevano all'influenza del chinino, inoltre al fatto che questo vegetale si può piantare ed allevare con molta facilità, che la preparazione della tintura è semplice ed assai facile, e che la stessa tintura non è disgustosa ma bensì aromatica e facile a digerirsi, si potrà di leggeri comprendere come queste circostanze sole possano bastare a far sì che questo farmaco venga estesamente accettato come rimedio contro le febbri intermittenti „(Medic. Wochenschrift" N.ro 27 del 1870).

In questo senso abbiamo numerose attestazioni anche di altri medici da varie altre regioni del mondo, e segnatamente dalla Spagna e dal Portogallo, ove l'eucalipto venne introdotto come una pianta igienica; inoltre, questo vegetale è generalmente conosciuto e nell'Austria ed in altri paesi, come un mezzo potente contro le febbri; e così non havvi la possibilità di dubitare delle sue proprietà febbrifughe, ammesso pure che sieno inferiori a quelle della corteccia di Chinchona.

Sull'isole di Maurizio, ove l'eucalipto è divenuto indigeno, le sue foglie sono già oggetto di commercio e si risguardano come febbrifugo popolare; il prezzo loro è di 80 cent. per oncia, e sul principio, vengono adoperate come thè.

Nelle preparazioni di foglie eucaliptiche si dovrebbero piuttosto adoperare le foglie più piccole, anzichè quelle grandi che vengono messe da piantine giovani, dappoichè il medico germanico Ermanno Oeffinger ha non ha guari constatato, che le prime sono assai più efficaci delle seconde.

Il Dr. Gimbert in Canne, non v'ha molto, ha introdotto un nuovo metodo di fasciatura delle ferite, adoperando, ossia, delle foglie di eucalipto anzichè dei filacci; e messe semplicemente sulla ferita, le sue virtù balsamiche agiscono come farmaco non solo ma bensì anche come disinfettante.

Le foglie di eucalipto, inoltre, vengono adoperate anche per la fabbricazione di cigarette, che voglionsi efficaci contro le bronchiti, l'asma ed altre malattie degli organi respiratorie. L'invenzione di essi va attribuita al di già nominato francese Prospero Ramel, vengono fabbricati a Melbourne nell'Australia e sotto varie forme erano stati esposti del 1874 all'esposizione industriale internazionale di Chesington. Nella "Chrnique de la société horticole du Departement de l'Ain„ venne, non ha guari, pubblicata una notizia in cui si pretende, che la radice di *Eucalyptus globulus* tagliata a pezzetti e messa in bicchieri d'acqua in stanze o stalle, abbia la virtù di tenervi affatto lontane le mosche, i moscherini, le zanzere, e così via.

Nella Senegambia di Francia, ove l'eucalipto venne già da lungo introdotto, Ramel ebbe a constatare, come l'Eucalyptus globulus viene rispettato da quel flagello che sono le cavalette, che in nuvoloni spaventevoli raccolte cadono e distruggono ogni cosa divorando persino anche le spine di conifere resinose ed aromatiche.

Queste nozioni generali intorno all'essenza, alle proprietà ed alle utilizzazioni delle varie specie di eucalipti e specialmente dell'*Eucalyptus globulus* ci autorizzano a conchiudere col dire che, con riguardo alla bellezza delle varie specie, alle prove che si hanno intorno alla virtù dell'*Eucalyptus globolus* (posseduta probabilmente anche da qualche altra specie), di bonificare il carattere miasmatico di regione paludose, e, considerando, alla quantità di pregevolissimi prodotti economici e farmaceutici che vi si ricavano, astraendo dalle esagerate vedute di taluno, si può con tutta sicurezza affermare, che questa pianta, per l'umanità, è il più importante prodotto di tutto quanto il regno vegetale.

Digitized by Google

Interno.

Vienna, 2 marzo. La *politische Correspondez* ha un telegramma da Cattaro, in data d'oggi, in cui è detto, che i Miriditi in massa presero le armi ed assediano il forte Puka, posto sulla strada verso Prisrend. Dervis pascià spedì da Scutari delle truppe per liberare Puka; anche da Prisrend marciarono delle truppe affine di domare la rivolta dei Miriditi.

Budapest, 3 marzo. Tavola dei deputati. Polit nella sua interpellanza chiede se la monarchia tenga fermo ai principii fissati dall'alleanza dei tre imperatori nella questione d'Oriente, e se il governo ungherese approvi le dimostrazioni favorevoli ai turchi. Nemeth presenta un'interpellanza per le guardie di polizia appostate nei pressi della Camera. Simony chiederà la presentazione di tutti i documenti ed atti relativi all'accordo.

— Tisza, rispondendo nella Camera dei deputati all'interpellanza di Nemeth, disse che il capitano civico Theisz aveva rilevato da fonti degne di fede che, in certe conventicole, si era concertato di assembrarsi, il 28 febbraio, dinanzi al parlamento per insultare alcuni personaggi, e che, per misure di precauzione, onde il passaggio per le vie non fosse impedito, aveva disposto che un numero conveniente di guardie di polizia fosse consegnato nelle case vicine, come si usa anche in altri paesi.

Tisza prega i deputati di non appoggiare nemmeno indirettamente questa smania di scandali. La Camera doversi tener lontana da dimostrazioni di piazza. La Camera prende a notizia la risposta con grande ed unanime approvazione.

Estero.

Parigi, 3 marzo. Il *Mèmorial diplomatique* conferma che l'Inghilterra abbia sollecitata la Russia ad accordare alla Porta un termine per introdurre le riforme, ma che le Note scambiatesi a questo effetto non condussero finora ad alcun risultato, mentre la Russia vorrebbe che l'Inghilterra assumesse alcuni obblighi per l'avvenire, ciò che l'Inghilterra non intende di fare.

Versailles, 3 marzo. La Camera accolse con 324 voti contro 164 la proposta di Beaussire (della sinistra) secondo la quale le commissioni parlamentari sono autorizzate a riunirsi a Parigi. La commissione istituita per esaminare la proposta di Laisant tendente ad abbreviare il tempo del servizio militare, elesse Thiers a presidente. La commissione nominata per elaborare la legge sulla stampa, decise, malgrado le osservazioni in contrario del ministro Simon, di assegnare le offese al presidente della repubblica ed ai Sovrani esteri alla competenza dei giurati, e non alla polizia correzionale.

Londra, 2 marzo. Sul richiamo della squadra del Mediterraneo a Malta, l'Agenzia Reuter rileva che esso fu ordinato per causa di riparature e perchè una parte dell'equipaggio, finito il servizio, deve essere licenziata. L'Agenzia osserva inoltre che, attese le presenti condizioni politiche, non apparisce più necessaria in Oriente la presenza di una squadra inglese.

— 3 marzo. (Camera dei comuni.) Courtney annunzia pei 23 corrente una risoluzione nel senso che attese le ingiustizie, la corruzione e le crudeltà del governo turco, l'Inghilterra sia sciolta da ogni obbligo verso la Porta, e non riconosca per suo dovere quello di cooperare al mantenimento dell'integrità ed indipendenza della Turchia.

La Camera dei Comuni respinse, con 170 contre 56 voti, la proposta Wyndham, a senso della quale l'Inghilterra avrebbe dovuto dichiararsi sciolta dagli obblighi contratti colla dichiazione di Parigi sul diritto marittimo, e ciò dopo che Burke ebbe posto in rilievo i vantaggi della dichiarazione medesima.

I notabili di varî distretti della Bulgaria presentarono al parlamento una petizione, chiedendo che si influisca sulla Porta per l'accettazione dei conchiusi della conferenza. A quanto scrive lo *Standard*, nel richiamo della squadra inglese dal Pireo, non sarebbe da ravvisarsi punto una misura tendente alla riduzione delle forze marittime inglesi nel Mediterraneo.

Costantinopoli, 2 marzo. L'*Agenzia Havas* reca: I delegati montenegrini visitarono quest'oggi i rappresentanti della potenze estere e sembrano animati dal desiderio di stabilire la pace; le trattative degli stessi colla Porta incominceranno domani. È partito l'ordine ai comandanti turchi di evacuare il territorio serbo entro 12 giorni.

— 3 marzo. Il ministro degli esteri diè parte ai rappresentanti all'estero della fondazione di una scuola civica d'amministrazione per mussulmani e non mussulmani, nella quale dovranno essere istruiti gli impiegati di tutti i rami della pubblica amministrazione. Tale fondazione dimostrerebbe nel Sultano non solo l'intenzione di sollevare moralmente la classe degli impiegati, ma quella specialmente di eliminare ogni differenza tra turchi e cristiani e di far dipendere la concessione di posti nel pubblico servizio unicamente dalle migliori qualifiche personali.

Roma, 2 marzo (via Vienna). La Camera dei deputati terminò la discussione articolata della legge sulle incompatibilità parlamentari, e respinse la proposta di Bertani, in forza della quale la legge suddetta avrebbe da entrare in attività contemporaneamente alla riforma elettorale, dopochè Nicotera l'ebbe combattuta, indicandola come un voto di sfiducia contro il ministero.

— 3 marzo. La Camera accolse a grande maggioranza il progetto di legge sulle incompatibilità. Il governo presentò i documenti relativi alla questione orientale, che saranno distribuiti quanto prima.

— 5 marzo. La commissione del senato incaricata di esaminare il progetto di legge concernente gli abusi del clero, decise di prorogare la pertrattazione del medesimo sino a quando verrà discusso il codice penale.

Washington, 2 marzo. Il conchiuso del congresso, col quale furono dichiarati eletti Hayes a presidente e Wheeler a vice-presidente, fu preceduto da vivi dibattimenti. La pubblicazione però ebbe luogo senza ulteriori manifestazioni. Le due Camere del congresso, raccolte a comune assemblea, proclamarono Hayes, eletto con 185 voti, a presidente degli Stati Uniti.

— 4 marzo. Hayes prestò la notte scorsa il giuramento in qualità di presidente. Il congresso stabilì il suo stipendio a 50,000 dollari all'anno.

— 5 marzo. La maggioranza democratica della Camera dei rappresentanti accolse una risoluzione con cui dichiara che Tilden e Hendrich ebbero 196 voti, e che avrebbero dovuto essere proclamati a presidente e rispettivamente a vicepresidente. La radunanza dei deputati democratici diresse un indirizzo al paese protestando contro la proclamazione di Hayes e di Wheeler. La Camera dei rappresentanti si prorogò.

Calcutta, 4 marzo. Il governo britanno conchiuse un trattato col Khelat, in forza del quale esso s'impegna di proteggere il Khan dai nemici interni ed esteri pagandogli un annuo sussidio di 10,000 lire sterline col diritto di occupare militarmente le città principali del Kanato, di istituire strade ferrate e telegrafi, e di erigere delle fortificazioni.

Berlino, 3 marzo. La dieta prussiana è stata chiusa.

— 5 marzo. Ignatieff conversò ieri ripetutamente coll'ambasciatore russo

Naše zemlje.

Beč, 1 ožujka. *Politische Correspondenz* ima brzojavku iz Kotora današnjega dneva, u kojoj je kazano, da su se Miriditi svi listom digli na oružje i da su obsjeli tvrdjavicu Puka, posadjenu na putu Prisrenda. Derviš-paša je poslao vojske iz Skadra da oslobodi Puku; i iz Prisrenda išlo je vojske da poduši bunu Miridita.

Budimpešta. 3 ožujka. Zastupnička komora. Polit u svom uprosu pita, ostaje li država tvrdo pri načelima ustanovljenim savezom triju Careva u Istočnom pitanju, i dali ugarska vlada odobrava iskaze Turcima na uhar.

Nemeth prikazuje upros o redarstvenim stražanima ponamješćenim u bliziki komore. Simonyi će pitati da budu prikazane sve izprave i spisi, koji se tiču nagodbe.

Tisza, odgovarajući Nemethovu uprosu reče, da je gradski satnik Theisz bio doznao iz vjerodostojna izvora, kako je u nekim zborovima bilo dogovoreno da bi se na 28 veljače sastali pred Sabornicom i učinili uvrede nekim osobama, pa da bi se tomu predupredilo i da nebi ostao zapriečen prolazak po ulicama, bio je odredio da dovoljni broj redarstvenih stražana bude postavljen u obližnje kuće, kako je običaj i po drugim zemljama.

Tisza moli zastupnike, da nebi ni neizpravno podjarili ovu nakanu na sablazni. Komora ima se držati na daleko od uličnih izkaza. Ovi je odgovor Komora primila na znanje velikim i jednodušnim odobravanjem.

Inostranstvo.

Paris, 3 ožujka. *Memorial diplomatique* potvrdjuje da je Ingleska ponutkala Rusiju te bi dopustila Kapiji neki rok, na uvadjanje preinaka, ali da dopisi ob ovom poslu izmienjeni nisu doveli do sada do nikakva uspjeha, jer bi Rusija htjela da se Ingleska na nešto obveže u budućnost, što Ingleska neće da učini.

Versailles, 3 ožujka. Komora je primila sa 326 glasova proti 164 Beaussirov (ljevičar) predlog, po kom su saborski odbori ovlašćeni sakupljati se u Parisu. Odbor ustanovljen da ispita Laisantov predlog, po kom bi se skratilo vrieme vojničke službe, izabrao je Thiersa predsjednikom. Odbor izabran da izradi tiskovni zakon odlučio je u prkos protivnim opaskama ministra Simon, da će uvrede predsjedniku Kupnovlade, i inostranim Vladarima odrediti porotnoj sudbenosti, a ne kaznenomu redarstvu.

London, 2 ožujka. O dozivu brodovlja Medjuzemnoga Mora u Maltu, Reuterovo opravništvo doznaje, da je to bilo naredjeno radi ponačinaba, i stoga, što jedan dio mornarnice, pokle je dospio službu, ima biti odpušten. Opravništvo jošter opaža, da u sadašnjem političkom stanju, ne čini se već potrebito da bi odielak ingleskoga brodovlja pribivao u Istoku.

— 3 ožujka. (Občinska komora). Courtney navješćuje za dneva 22 o. m. jednu udluku u smislu, da vidivši nepravde, razvratnost i surovost turske vlade, Ingleska ostaje riešena svake obveze prama Kapiji, i da ne zapoznaje svojom dužnosti sudjelovanje u uzdržavanju cjelokupnosti i nezavisnosti Turske.

Občinska je komora odbacila su 170 proti 56 glasova Wyndhamov predlog po kom bi se Ingleska imala izjaviti odriešena svake obveze na se primljene Pariskom izjavom o pomorskom pravu, a to pokle je Burke razjasnio korist iste izjave.

Uglednije osobe iz raznih Bugarskih kotara prikazale su Saboru prošnju, kojom prose da bi se na Kapiju djelovalo neka prime zaključke učinjene na sastanku. U koliko piše *Standard*, poziv ingleskoga brodovlja u Pirej nebi nikako imao znamenovati da se namjerava umanjiti pomorsku snagu inglesku u Medjuzemnom Moru.

Carigrad, 2 ožujka. Poslovnica *Havas* donosi: Crnogorski odaslanici pohodili su danas zastupnike inostranih vlasti, i rek bi da su gorući željom za ustanovljenjem mira; sutra će početi njihova dogovaranja s Kapijom. Poslana je naredba turskim vojskovodjama, da očiste sa srbskoga zemljišta za 12 dana.

— 3 ožujka. Ministar izvanskih diela, priobćio je stranim zastupnicima da je ustanovljeno jedno gradjansko učilište o državnoj upravi za muhamedovce i nemuhamedovce, u kom će se poučavati činovnici sviju struka javne uprave. Takovo bi ustanovljenje pokazalo Sultanovu namjeru, ne samo da duhovno pridigne činovničku ruku, nego navlastito da ukloni svaku razliku medju Turcima i Kršćanima, i da bude zavisilo udjelivanje javne službe jedino od osobne sposobnosti.

Rim, 2 ožujka (preko Beča). Zastupnička je Komora dovršila razpravljanje po člancima zakona o saborskoj nesnosnosti, i odbila je Bentanov predlog, po kom je imao taj zakon stupiti u život zajedno s izbornom preinakom, pokle ga je Nicotera pobijao, pokazujući ga kao nepovjerenicu proti ministarstvu.

— 3 ožujka. Komora je primila velikom većinom zakon o nesnosnosti, Vlada je prikazala isprave o Istočnom pitanju, koje će biti što prije razdieljene.

— 5 ožujka. Starostinski odbor komu je naloženo da ispita zakonsku osnovu o zloporabama svećenistva, odlučio je da se odgodi to pretresivanje dokle bude pretresivan kazneni zakonik.

Washington, 2 ožujka. Živo je pretresivanje bilo u Sastanku radi zaključka, kojim bi izjavljeno, da je Hayes izabran predsjednikom, a Wheeler podpredsjednikom. Ali objava zaključka nije prouzročila nikakova iskaza. Obe Komore Sastanka, sakupljene u obću skupštinu, proglasiše Hayesa izabranim su 185 glasova predsjednikom Ujedinjenih Država.

— 4 ožujka. Hayes je prošaste noći položio prisegu kao Predsjednik. Sastanak je ustanovio njemu platu od 50,000 dolara na godinu.

— 5 ožujka. Demokratična većina zastupničke Komore stvorila je zaključak, kojim izjavljuje da su Tilden i Hendrich primili 196 glasova, i da bi imali biti proglašeni prvi predsjednikom a drugi podpredsjednikom. Skup demokratičnih zastupnika izaslao je poslanicu na narod, prosvjedujući protiva proglašenju Hayesa i Wheelera. Zastupnička se komora odgodila.

Kalkuta, 4 ožjuka. Britanska je vlada sklopila ugovor s Khelatom, po kom se on obvezuje, da će braniti Khana od neprijatelja unutrašnjih i inostranih plativši mu 10,000 sterlinskih libara, uz pravo vojničke posade u poglavitim gradovima Khanata, ustanovljenja željeznicâ i brzojavâ i gradjenja tvrdjavâ.

Berlin, 3 ožujka. Pruski sabor bi zatvoren.

— 5 ožujka. Ignatijev se jučer opetovano razgovarao s ruskim posla-

Digitized by Google

ed ebbe un colloquio di un'ora con Bismark, da cui era invitato a pranzo. Se le istruzioni che gli furono impartite non vengono mutate, Ignatieff partirà mercoledì per Parigi.

Lipsia, 3 marzo. Il tribunale disciplinare dell'Impero confermò, in confronto al conte Arnim, la sentenza portante la di lui dimissione dall'impiego.

Atene, 4 marzo. La squadra inglese abbandonò questa mattina il Pireo diretta per Malta.

Notizie locali e provinciali.

Giovedì, 8 corr., l'i. r. consiglio scolastico provinciale tenne una seduta, in cui, oltre ad altri argomenti di interesse privato, furono trattati anche i seguenti: lettura ed approvazione del protocollo dell'ultima seduta; dispacci ministeriali pervenuti dopo l'ultima seduta; istituzione di nuove scuole: femminile a Gradac, ausiliarie a Plina, Bisko e Vojnić, scuola regolare a Kievo; locali scolastici per Kameno, Mirce, Banjol, Trappano, Nevidjane, Padjene-Očestovo, Biskupija, Borgo-Erizzo, Kievo, Vrlika, Igrane; mobili scolastici per Cattaro, Ugljane, Gradac, Scardona (scuola femminile), Biskupija, Curzola (scuola civica), Macarsca (scuola maschile), Zernova, Pago, Premuda e Dusina; scuole ausiliarie nel distretto di Spalato; parere sopra un libro di esercizi latini; offerte d'acquisto d'un compendio popolare di geografia per le scuole popolari; proposta d'introduzione nei ginnasi di una nuova edizione della grammatica latina di Ferdinando Schlulz; alcune disposizioni relativamente alla compilazione del preventivo del fondo scolastico provinciale pel 1878; vendita di fondi del fondo studi; distribuzione degli stipendi agli allievi ed alle allieve degli istituti magistrali.

nikom i za cio se sat dogovarao s Bismarkom, u koga je bio pozvan na objed. Ako ne budu promienjeni naputci, koje je primio, Ignatijev će se dieliti u sriedu put Parisa.

Lipovska, 3 ožujka. Zapteni carevinski sud potvrdio je osudu proti grofu Arnimu, kojom je odpušten od službe.

Atina, 4 ožujka. Inglesko je brodovlje jutros ostavilo Pirej, zaputivši se put Malte.

Miestni i pokrajinski glasovi.

U četvrtak 8 o. m. c. k. pokrajinsko učionsko Vieće držalo je sjednicu, na kojoj izim drugih posebnih posala, pretrešeni bjehu i ovi:

Štivenje i potvrda zapisnika zadnje sjednice; ministarski odpisi prispjeli nakon zadnje sjednice; ustanovljenje novih učiona: ženske u Gradcu, pomoćne u Plini, Biskom i Vojniću, redovne u Kijevu; učionski stanovi za Kameno, Mirce, Banjol, Trpanj, Nevidjane, Padjene Očestovo, Biskupija, Arbanasi, Kijevo, Vrlika, Igrane; učionsko pokućstvo za Kotor, Ugljane, Gradac, Skradin (žensk. učiona), Biskupija, Korčula (gradjanska učiona), Makarska (mužk. učiona), Zrnova, Pag, Premuda i Dusina; pomoćne učione u Spljetskom kotaru; mnjenje o jednoj knjizi vježbanja latinskih; ponuda na prodaju kratkoga zemljopisa za pučke učione; predlog da se uvede u gimnazije novo izdanje latinske slovnice Ferde Schulz; neke odredbe o stastavljenu predračuna učionske zaklade za g. 1878; prodaja zemljišta naukovne zaklade; podieljenje potpora gojenicima i gojenicama učiteljskih zavoda.

Telegrammi particolari della Redazione.

Pietroburgo, 8 marzo. Le conferenze di Ignatieff cogli uomini di Stato a Berlino ed altrove porranno di nuovo in sodo, che la Russia vuole soltanto mettere in esecuzione le dichiarazioni delle potenze, le quali hanno stabilito essere obbligo della Porta di attivare il programma della conferenza. Alla Porta incombe di adempiere a questo obbligo, altrimenti resta libero ad ognuna dalle potenze che parteciparono alla conferenza di prender le misure necessarie, perchè sia adempiuto a tale obbligo generalmente riconosciuto.

Il *Journal de St. Petersbourg* confuta le voci sparse pei giornali sulla politica russa. Dice che l'insuccesso della conferenza non è ancora una soluzione. Le potenze devono tendere ad ottenere delle guarentigie pelle riforme, riguardo le quali tutte sono d'accordo, divergendo soltanto riguardo ai mezzi. Per ciò che concerne la Russia, essa deve anzitutto curare che non perduri questa situazione incerta più a lungo di quanto non è assolutamente necessario.

Londra, 9 marzo. Nella Camera dei Comuni Bourke dichiarò che il governo voleva già rispondere alla circolare russa, ma che differì la risposta, avendolo il gabinetto russo interessato ad attendere prima delle ulteriore comunicazioni, le quali non sono ancora pervenute. Il governo intende di non lasciar, con riguardo alle attuali circostanze, assai a lungo perdurare l'inconveniente dell'assenza dell'ambasciatore da Costantinopoli. Nulla è noto di un'imposta di guerra a cui sarebbe stata assoggettata la Bosnia. Bourke spera che la Bosnia e l'Ercegovina si pacificheranno, se si farà la pace col Montenero.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.			
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**	9 Marzo		10 Marzo	
Rendita in carta	Dohodak u karti	62	80	62	90
„ „ argento	„ „ srebru	67	65	68	—
„ „ oro	„ „ zlatu	74	55	74	45
Prestito dello Stato del 1860.	Državni zajam 1860.	108	75	109	—
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale.	Akcije narodne Banke	825	—	828	—
„ dello Stab. di Credito.	„ Veresije nastave	148	50	148	90
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra prr 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah.	123	90	123	90
Argento per 100 florini.	Srebro za 100 fiorinah.	113	—	112	75
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	9	90½	9	90
Zecchini Imperiali	Cesarski cekini	5	90	5	89
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica.	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke.	60	80	60	80

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 274 AVVISO DI CONCORSO. 3—3

per il posto di Referente economico distrettuale a Macarsoa entro 14 giorni dalla prima inserzione dell'avviso nel foglio d'annunzi dell'avvisatore Dalmato.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 18).

Zara, febbraio 1877

Dalla presidenza dell'i. r. commissione provinciale per l'imposta fondiaria.

ad N. 273 AVVISO DI CONCORSO 3—3

per un posto di provvisorio Geometra per la regolazione dell'imposta fondiaria fino al 15 merzo 1877.

(Vedi 1.a pub. al N. 18).

Zara, febbraio 1877.

Dalla presidenza dell'i. r. commissione provinciale per l'imposta fondiaria.

N. 64. pr. CONCURSAUSSCHREIBUNG. 3—3

Zu besetzen ist im Bereiche der k. k. Forst und Domänen Direction Görz eine Forstassistentenstelle mit dem Range der XI Classe und den nach dem Gesetze vom 15. april 1873 sistemisirten Bezüge.

Beverber um diese Stelle haben ihre Gesuche unter Nachweisung ihres Alters, der zurückgelegten Forsttechnischen Studien, der bisherigen Verwendung und Sprachkenntnisze sowie der mit Erfolg abgelegten mit Verordnug der Ackerbau Ministeriuns vom 13 februar 1875 (Reichsgesetz Bl: IV Stück 9) der mit Rücksicht auf den §. 14 dieser Verordnung nach der Ministerial Verordnung vom 16 jänner 1850 (R. G. Bl. Nro. 63) vorgeschriebenen Staastforstprüfung binnen 4. Wochen bei dem Praesidium der k. k. Forst und domänen Directien in Görz einzubringen.

K. K. Forst und Domänen Direction

Görz am 15. februar 1877.

N. 10339. AVVISO DI CONCORSO 1—3

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota di I.a classe ed uno di II.a classe ed a tre posti di pilota di III classe presso il capitanato di porto e s. m. in Trieste, od a quelli di risulta per il caso, che i medesimi venissero conferiti a funzionari in attualità di servizio.

Al primo dei detti posti va congiunto l'annuo soldo di fior. 500 e l'aggiunta di attività di annui fior. 125, al secondo l'annuo soldo di fior. 450 e l'aggiunta di attività di annui fior. 12:50 ed a ciascuno dei tre ultimi l'annuo soldo di flor. 400 e l'aggiunta di attività di annui fior. 100, ed a tuttie cinque il godimento della montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all'i. r. capitanato suddetto, e ciò entro cinque settimaue decorribili dal giorno 25 febbraio a. c. comprovando la necessaria idoneità, la conoscenza della lingua italiana e rispettivamente della illirica ed i servigi eventnalmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Bollettino delle leggi dell'Impero puatata XXIV N.ro 60) hanno diritto al conferimento dei posti suaccennati quegl'ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di 12 anni di cui otto come sottoufficiali, é dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 22 febbraio 1877

Dall'i. r. Governo marittimo.

Editti.

N. 3365 civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale d'Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo delle ore 9 alle 1 pom. dei giorni 6 aprile, 7 maggio e 7 giugno 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Giovanni Jerković q.m Pasquale alli Mara ved. Vukelja q.m Jovo qnal madre e tutrice di Baja Vukelja q.m Jovo, Manda ved. q.m Juro Vukelja qual madre e tutrice dei mm. Nikola, Luka, Mara, ed Andja Vukelja q.m Juro, Stanko Vukelja per se e qual eontutore dei mm. suddetti e Marko Vukelja q.m Juro da Postranje e stimati fior. 1432. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1432.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo e secondo incanto al prezzo non inferiore dell'estimo mentre al terzo incanto a qualunque prezzo anche inferiore dell'estimo

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell'offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito.

Descrizione degli immobili.

A) Ograda Druga arativo e boschivo nel comune censuario di Postranje Crnogorci, dell'estesa di campi padovani 15 circa, fra confini da oriente strada, da occidente comunale, da borra Svudlin Maudić, e da mezzodì comunale.

B) Ograda Podvornica arativo, boschivo, pascolivo e vignato con entro due case una coperta con coperto con paglia e l'altra con

Segue il supplemento -- Sliedi dodatak.

Digitized by Google

placche colle relative abenze e pertinenze in tutto dell' estesa complessiva di campi 12 nel comune suddetto, fra confini da oriente eredi Sosdlin, da occidente strada, da borra Putica e strada, da mezzodì comunale e strada.

Imoschi 16 dicembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N 297 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Knin si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizo medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 23 marzo 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita di un terreno podvornica pod gradinom sito nel tenere di Verbnik dell' estesa di mezza giornata di tavoro, fra confini da levante Stefano Vujatovich, da ponente strada regia, da borra vignato della fabbriceria di S.n Nicolò, da scilocco Ilia Vukadin di una casa ovvero kossara esistente sul suddetto terreno dalla parte di borra e ponente la casa d' abitazione e Kukuruzzana dello stesso debitore oppignorati da Vincenzo q.m Giuseppe Monti alli Todor e Manda Vukadin e stimati con fiorini 650, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 650.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche ad un prezzo inferiore a quello di stima.

3. Ogni obblatore eccettuato l' esecutante dovrà depositare il 10 per cento sulla stima a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario, restando da ciò dispensato l' esecutante fino all' ammontare della sua pretesa liquidata.

Knin 6 febbraio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 3242-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dei terreni contemplati dall' anteriore editto 9 agosto a. c. N. 2069 oppignorati da Pietro Soich da Imoschi a Mate Bussić-Sukan da Vinjane si fissa il dì 16 marzo 1877 ore 9 antim· alle 1 pom. ferme le anteriori avvertenze contemplate dal summentovato editto con ulteriore avviso che i terreni di cui trattasi verranno venduti a prezzo anche inferiore dell' estimo.

Imoschi li 29 novembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 9275-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 9 aprile e 11 maggio 1877 si terranno i duplici incanti dei beni esecutati dal D.r Francesco Mitis da Zara a Nicolò Lauzar q.m Luca da Sebenico.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 18).

Sebenico 12 dicembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 73-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. giudiizo distrettuale di Risano notizia mediante il presente l' assente d' ignota dimora Jovo Catturich fu Andrea da Risano, che in seguito ad analoga domanda, con decreto di pari data e numero è stato accordato a Matteo Popovich da Calafat, rappresentato dal legittimato procuratore Michele Popovich da Risano, ed in confronto di esso assente, il pegno prenotativo sopra alcune realità di sua ragione site in questo capoluogo, fino alla concorrenza della somma capitale di piastre turche 5400, pari a fiorini 540 v. a. e di altri fior. 100 v. a. per censi e successive spese processuali da liquidarsi e che gli venne nominato a curatore a di lui pericolo, Tomaso Columbarich da Risano.

Gli si ingiunge quindi di munire il patrocinatore nominato dei necessari mezzi di difesa, oppure di scegliersi un' altro procuratore, giacchè in diverso caso dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze di sua inazione.

Risano 26 gennaio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 316-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale di circolo in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 15 marzo e 16 aprile p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita della metà del fondo ad uso di orto con muro e sue pertinenze sito in borgo Pozzobon di Spalato fra confini da levante strada pubblica, da ponente Marco Covacevich detto Čak, Marino Reich Cragnaz, Carlo Mladinovich Perissa, eredi Mladinich Perissa e D.r Simeone de Rossignoli, da mezzodì Pietro Rasichievich e Maria ved. q.m Giuseppe Sore detto Lovrichievich ed Antonia Alberti ved. Colombani, da borra D.r Simeone de Rossignoli ed Antonio Ghilić oppignorato da Marino Bettizza a Luigi Ghilić e stimato fiorini 631:90 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 631:90.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore a quello di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore di stima.

Spalato 3 febbraio 1877.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 505-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. pretura urbana in in Zara in seguito a requisitoria 18 dicembre n.ro 2190 del locale Tribunale provinciale fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 antimer. in poi del giorno 19 marzo pros. vent. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni contemplati dal protocollo di estimo 1 dicembre 1873 n.ro 103 oppignorati da Elisa nata Rima ved. Poiret rap. pall' avv. D.r Vincenzo Ivcevich a Michele Coludrovich da Spalato e stimati fior. 28275:75, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 16000 al disotto della quale non potrà essere venduta bensì a qualunque maggiore prezzo ed al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

2. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

4. Ogni offerente dovrà depositare alla commissione dell' asta il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio.

5. Dagli obblighi espressi ai capi 3 e 4 non sono dispensati nè l' esecutante nè altri creditori iscritti.

Descrizione.

L' intera possessione Pinelli sita nel suburbio del Borgo Erizzo della città di Zara, nella località detta Smoglianaz con tutte le sue adiacenze e partinenze, terreni caseggiati e quanto nella medesima esiste fra confini da maistro, borra e scilocco strade, libeccio pascolo e Petrovich, descritto nel protocollo d' estimo 1 dicembre 1873 n.ro 103 valutata fior. 28264:75.

Zara li 23 gennaio 1877.
Dall' i. r. pretura urbana.

N. 173 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si annunzia che nel giorno 26 marzo a. c. dalle ore 9 antim. alle 12 merid. nell' i. r. ufficio steurale e dei depositi giudiziali in Arbe avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per conciliare l' affittanza dal giorno 1 gennaio 1878 a tutto dicembre 1886, del terreno in paludo proveniente dal soppresso convento di S. Giustina.

La prima voce fiscale sarà di fiorini diecinove (19) v. a.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 18).

Arbe 12 febbraio 1877.
Dall' i. r. ufficio delle imposte e dei depositi giudiziali.

———

N. 8719-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo e secondo incanto dei beni esecutati pa Pasko Slujo a Jurka Sarić vennero fissati i giorni 16 marzo e 16 aprile 1877 dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 18).

Spalato 15 novembre 1876.
Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 574-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale di Dernis invita coloro che in qualità di creditori hanno qualche pretesa da far valere contro l' eredità del defunto Stefano Dragić q.m Nicolò nativo da Sebenico e domiciliato a Dernis, in qualità di negoziante, e morto nell' espitale di Sebenico li 30 dicembre 1876 intestato, a comparire il giorno 22 marzo 1877 innanzi a questo giudizio per insinuare e comprovare le loro pretese, oppure a presentare entro il detto termine la loro domanda in iscritto, poichè nel caso contrario qualora l' eredità venisse esaurita col pagamento dei crediti insinuati non avrebbero contro la medesima alcun altro diritto che quello che loro competesse per pegno.

Dernis 29 gennaio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 285-civ. 3—3

EDITTO.

Pei triplici incanti dei beni oppignorati da Petar Perica alla giacente eredità di Jakov Peresa sono destinati i giorni 19 marzo, 20 aprile e 24 maggio 1877 dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 18).

Knin 7 febbraio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 114-civ. 3—3

EDITTO.

viene avvisato l' assente Pietro Golub che sopra la petizione presentata in suo confronto da Marco Tomanovich per pagamento di fior. 18 in argento è stato fissato il giorno 25 maggio 1877 per la pertrattazione.

(Vedi 1. pub. al n.ro 17).

Risano 10 febbraio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 4100-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' imp. reg. Pretura urbana di Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale dell' Ufficio della pretura medesima dalle 9 alle 12 mer. del giorno 30 marzo p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita degli immobili contemplati dal protocollo d' estimo 20 aprile 1876 e n. 1552 sottodescritti oppignorati dalla sig. Marina de Gozze di Ragusa alla Matteo' Antonio ed Anna q.m Michele Knego min. rappresentati dal tutore Giorgio Lalić di Bossanka, Stefano q.m Biagio Milovčević min. rappresentato dal tutore Biagio Mostahinić da Gionchetto, Paolo q.m Biagio Milovčević domiciliato all' aquequedotto di Ragusa, Giuseppe q.m Biagio Milovčević da Ragusa, Raffaele q.m Biagio Milovčević da Gianchetto ed Elena moglie di Matteo Sašilo da Gianchetto e stimati fiorini 1405:80, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1405:80.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore al valore di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni obblatore dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo di estimo.

6. L' esecutante resta dispensato dall' obbligo del deposito del vadio e del prezzo di delibera, fino alla concorrenza del suo credito ed accessori, qualora si rendesse deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Casuccia fra confini da tramontana aquedotto, da levantee mezzodì stradella e da ponente Rado Milovčević. La stessa è della lunghezza di metri 5, larga metri 5 50|100, alta metri 2, e consiste dei seguenti locali: pianterreno, un locale con una finestra munita di vetri e scuri, il pavimento è lastricato con pietre greggie, il tetto è coperto con coppi in calce a due piovonti. Detta casuccia comunica da parte di levante con una muracca nella quale si trova una cameretta con una finestra munita di soli vetri, il pavimento è battuto, il tetto è coperto con coppi in calce ad un piovente.

Avanti la suddescritta casuccia vi esiste una piccola cucina fabbricata con pietra a secco, il pavimento è di terra, il tetto coperto con coppi in calce ad un piovente. Dalla casuccie alla cucina si passa oltre un terazzo lastricato ed innanzi lo stesso una muracca ad uso di ovile.

Il tutto si trova in posizione media, ed in cattivo stato, per cui complessivamente si valuta a . . . . „ 180:—

Attiguo alla pinđetta casa si trova un orticello con entro

N. 2 piante d' olivo valutate . „ 8:—
„ 2 „ di gelso . . . „ 5:—
„ 2 „ di cipresso . . „ 2:—
„ 9 „ di fico . . . . „ 10:—

Terreno dell' estesa di 1|8 di soldo circa valutato . . . „ 10:—

2. Terreno nella località Na potoku fra confini da lev. terre Bularin, pon. Pupator, mezzodì e tram. Antonio Milovčević con 9 piante d' olivo, valutato . . „ 45:—

Terreno dell' estesa di 3|4 di soldo, valutato . . . . . „ 25:—

3. Terreno nella località Pod stjenama fra confini da levante monte, pon. aquedotto, tramont. Andrea Bego, mezzodì Rado Milovčević, su cui vi esistono

N. 8 piante d' ulivo, valutato . „ 48:—

Terreno dell' estesa di 1|4 di soldo, valutato . . . . . „ 8:—

4. Tre pezzi di terreno fra confini da lev. strada, pon. Rado Milovčević, mezzodì Radić, tram. Nicolò Milovčević sui quali esistono

a) U dno vrela

N. 6 piante d' olivo valutate „ 30:—
„ 2 „ di ciliegio „ 4:—
„ 105 „ di viti . . „ 8:40
„ 1 „ di fico . . . „ 1:—

b) Uz vrelo

N. 10 piante d' ulivo valutate „ 40:—
„ 6 „ di fico . . . „ 6:—
„ 6 „ di pomo . . . „ 8:—
„ 1 „ di pero . . . „ 3:—

c) Na vrh vrela

N. 4 piante d' olivo valutate . „ 26:—
„ 2 „ di fico . . . „ 4:—

Terreno dell' estesa di 3|4 di soldo valutato . . . . „ 30:—

5. Terreno nella località Pod fontanom fra confini da levante e mezzodì Nicolò Milovčević, pon.

Digitized by Google

aquedotto e tram. Rado Milovčević. Sullo stesso vi esistono

N. 7 piante d' olivo valutato . f. 21:—
„ 4 „ di fichi . . . „ 8:—
Terreno dell' estesa di 1|4 di soldo valutato . . . . . . „ 6:—

6. Quattrò pezzetti di terreno nella località Na potoku pod čelima fra confini da pon. e mezzodì Nicolò Milovčević, levante aquedotto, tram. Stefano Knego, su cui esistono

a) Primo pezzo N. 9 piante d' olivo valutate . . . . . „ 45:—
N. 9 piante d' olivo piccole val. „ 12:—
„ 3 „ di fico valutate „ 3:—
b) Secondo pezzo . . . . „ 10:—
c) Terzo pezzo
N. 2 piante d' olivo valutate . „ 10:—
„ 3 „ „ piccole val. „ 9:—
„ 2 „ di fico „ „ 2:—
„ 1 „ di gelso „ „ 1:—
d) Quarto pezzo
N. 9 piante d' olivo valutate „ 36:—
„ 2 „ di fico „ . „ 2:—
Terreno dell' estesa di 1|4 di soldo valutato . . . . , „ 30:—

7) Miglioramenti colonici sul terreno nella località Pod stjenama fra confini da lev. aquedotto, pon. e mezzodì Nicolò Milovčić, e tram. Biagio Milovčevič Sullo stesso vi esistono

N. 3 piante gradi d' olivo val. „ 45:—
„ 12 „ medie „ „ 60:—
„ 1 „ gelso . . . . . „ 1:—
„ 1 „ fico . . . . . „ 1:—

8. Terreno nella località na Vrtu fra confini da borra terre Lalić e dagli altri lati strada, sul quale vi esistono

N. 12 piante d' olivo valutate „ 24:—
„ 8 „ fico „ „ 12:—
„ 3 „ gelso „ „ 6:—

9. Terreno nella località na pogliu di proprietè Lalić tra confini da borra strada e dagli altri lati terre Lalić sul quale si trovano N. 260 piante di viti valutate . . . . „ 10:40

10. Terreno nella località u Dirnanici di proprietà Lalic tra confini da lev. strada, pon. torrente, borra fratelli Knego ed ostro Orsola Milovčević, sule vi esistono

N. 400 piante di vite valutato „ 8:—
„ 16 „ d' ulivo „ „ 80:—
„ 7 „ fico „ „ 14:—
„ 1 „ pero „ „ 6:—
„ 4 „ pomo „ „ 4:—

11. Terreno pure Dirnanici tra confini da lev. strada, da ostro terre Lalić, va pon. e tramont. Antonio Knego con n. 7 piante d' olivo valutate . . . . . . „ 28:—

12. Terreno nella localita U Granicam di proprietà dei RR. PP. Gesuiti, tra confini da lev. e mezzodì PP. Gesuiti, da borra e pontute terre Lalić, sullo stesso vi esistono

N. 920 piante di vite valutate „ 36:80
„ 6 „ d' olivo . . . „ 12:—
„ 7 „ fico . . . . . „ 7:—
„ 2 „ pomo . . . . „ 2:—
„ 1 „ susino . . . „ 1:—
„ 5 „ ciliegie . . . „ 10:—

13. Terreno pure u granicam di proprietà dei gesuiti tra confini da lev. PP. gesuiti e dagli altri lati Lalić sullo stesso si trovano
N. 5 piante d' olivo valutate . „ 15:—

14. In detto luogo un terreno di proprietà Lalić tra confini da pon. PP. gesuiti e dagli altri lati Lalić, sullo stesso si trovano
N. 5 piante d' olivo valut. . . „ 15:—

15 Terreno nella località Na peči od ulice di proprieta Lalić fra confini da lev. ed ostro Paulović, da tram. Lalić, e da pon. strada, su cui si trovano
N. 6 piante d' olivo valutate . „ 24:—

16. Terreno U Račevici gornjom di proprietà Natali tra confini da borra Natali e dagli altri lati strada, sullo stesso si trovano

N. 12 piante d'ulivo grandi val. f. 72:—
„ 16 „ „ piccole „ „ 18:—
„ 320 „ viti . . . , . „ 19:20
„ 9 „ fico . . . . . „ 9:—
„ 1 „ Albicocco . . „ 1:—

17. Terreno U Racevici donjom di proprietà Natali tra confini da lev. ed ostro PP. Gesuiti, da pon. Rapo Radunjak e tram. terre Natali. Sullo stesso vi esistono

N. 460 piante di vite valut. „ 23:—
„ 8 „ d'olivo med. „ „ 48:—
„ 18 „ „ pic. „ „ 26:—
„ 17 „ fico . . . „ „ 20:—
„ 1 „ ciliego . . „ „ 3:—
„ 1 „ gelso . . „ „ 2:—
„ 2 „ sorbole . . „ „ 1:—
„ 3 „ pomo . , „ „ 3:—

f. 1405:80

Ragusa 20 diccmbre 1876.
Dall' i. r. pretura urbana.

N. 2957-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrttuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 alle 1 pom. del giorni 3 aprile, 3 maggio e 4 giugno 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni in calce descritti oppignorati da Mateša Furlan alla Jakovica ved. Bariša Vujčić ed Andrea Dračar nelle rapp. del min. Pere q.m Bariša Vujčić qual erede del fu Bariša Vujčić e stimati fior. 413 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 413.

2. Verranno deliberati al maggior offerente per un prezzo non inferiore della stima nei primi due incanti ed a qualunque prezzo al terzo incanto.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberetario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontere del suo credito.

Descrizione dei terreni.

1. La quarta porzione del terreno arativo prativo na Krčini u Blatu del comune censuario di Podbabje dell' estesa complessiva di 6 campi padovani fra confini da levante eredi Grančić q m Marco da ponente Ačimović, da borre D.n Špiro Marghetić, da mezzodì Tomić, in comunione con Stipan Vujčić e colli Marijan Iko e Jozo Vujčić.

2. La quarta porzione del terreno arativo detto Gospojine del comune censuario di Podbabje, dell' estesa complessiva di due campi padovani, fra confini da levante Postenjak, da ponente Ivanović, da borra Marijan Vujčić, da mezzodì fiume in comunione con Stipan Vujčić e colli Marijan Iko e Jozó Vujčić.

3. La quarta porzione del terreno arativo Luka nel comune censuario di Glavina, dell' estesa complessiva di tre campi, fra confini da levante Paško Vujčić, da ponente stradicella consortvia, da borra Mršić Saban, da mezzodì Jaruga in comunione con Stjepan Vujičić e colli Marijan Iko e Jozo Vučić.

Imoschi 24 ottobre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 64-civ. 1—3

EDITTO.

Col presente si rende noto all' assente d'ignota dimora Tomaso Jelličić q.m Matteo da Bruscie, aver Pietro Roić q.m Luca da Lesina prodotto istanza li 4 Marzo 1873 sub. N.o 211 in confronto a tutti gli eredi del fù Matteo Jelličić compreso il sudetto Tomaso, per la prosecuzione della lite promossa al defunto di lui padre Matteo Jelličić q.m Stefano con petizione d. p. 19 gennaio 1857 N.o 80 per cessazione di società colonica, rilascio di terreno, e resoconto dei frutti nonchè pagamento di spese, ed essere sulla stessa con odierno decreto pari numero stato fissato pelle deduzioni il di 29 marzo 1877 inerentemente all' ossequiato appellatorio decreto 29 dicembre 1876 n.ro 5124 deputato in curatore ad esso assente il sig. Belisario Vrancović da Lesina.

Incomberà pertanto ad esso r. c. assente di comparire personalmente, o di far altrimenti pervenire al deputatogli curatore le necessarie istruzioni o di scegliersi altro procuratore mentre in difetto dovrà ascrivere a se medesimo le conseguenze della propria inazione.

Lesina 24 gennaio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 38 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 15 marzo 1877 alle ore 10 aut. nel locale d' ufficio daziario in Obbrovazzo avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per conciliare l' affittanza pel 1 gennaio 1877 a tutto dicembre 1879 di sei terreni siti nel comune di Knin, località Vinogradina erano di Andrea Lakic. La prima voce fiscale è di annui annni fiorini 5.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 19).

Obbrovazzo 23 febbraio 1877.
Dall' i. r. ufficio daziario.

N. 4896-civ. 2—3

EDITTO.

Vennero fissati i duplici incanti pella vendita del terreno Strazisće esecutato da Francesco Vuscović alli Girolamo Coscina et LL. CC, pei giorni 21 marzo e 20 aprile 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 19).

S. Pietro 29 settembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 5109-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita delle realità oppignorate da Mattea Zaninović a Francesco Bonačić vennero fissati i giorni 23 marzo, 18 aprile e 18 maggio 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 19).

S. Pietro 25 ottobre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 4289-civ. 2—3

EDITTO.

Vengdno fissati i giorni 23 marzo, 20 aprile e 25 maggio 1877 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. pella tenuta della triplice asta per la vendita della casa oppignorata dall' i. r. procura di finanza a Francesco Lukšić Coric. q.m Matteo.

(Vedi 1.a pub. al n.ro19).

S. Pietro 28 agosto 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 6906-civ. 2—3

EDITTO.

Pei triplici incanti dei beni contemplati fiall' editto di egual data e n-ro oppignorati da Vincenzo Inchiustri ad Eftenija Verić sono destinati i giorni 23 marzo, 27 aprile e 30 maggio 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 19).

Knin li 6 dicembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1577-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Capitano Costantino Frauzopulo da Fanò di Corfù che da Girolamo Jerich fu Nicolò da Trappano fu in di lui confronto prodotta la petizione d. p. 15 decembre a. a. n.o 1577 per pagamento di fior. 200 ed accessorj e che sulla stessa fu indetta udienza pel dì 4 4 aprile 1877 alle ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 17 e 19 P. S. e che gli venne deputato in curatore il sig. Giuseppe D.r Zaffron avvocato di Curzola.

Incomberà portanto ad esso assente di far pervenire al deputatogli curatore i mezzi di difesa o di nominarsi altro procuratore mentre altrimenti dovrebbe ascrivere a se le conseguenze della propria inazione.

Orebich 16 dicembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

AVVISO 2—3

Si prevengono i signori azionisti della *Fabbrica mattoni a vapore Dujmovac* in Spalato che giovedì, 29 marzo corrente alle ore 11 a. m. verrà tenuta un' adunanza generale nei locali di questa Prima Banca popolare dalmata, col seguente ordine del giorno:

1. Relazione della direzione ed approvazione del bilancio 1876.
2. Nomina di un direttore in sostizione di uno che ha rinunziato.
3. Nomina di tre censori.

Spalato 1 marzo 1877.
La Direzione.

3—3

AVVISO

PER 15 GIORNI SOLTANTO

Ritornato in questa colta Città, portai meco un scelto e copioso assortimento tutta novità e gusto di oggetti da taglio che desiderar si potesse come:

Rasoj, Temperini, Forbici, Coltelli da cucina

di qualunque, gusto e forma, così pure un bel assortimento

TRINCIANTI DA TAVOLA

lame d' acciajo finissime da potersi applicare sopra manichi d' argento

Essendo bene fornito di ogni articolo da poter soddisfare qualunque, tanto per la qualità e prezzi, spera vedersi onorato da numerosi aquirenti.

La merce è sempre di nuovo sistema e della più fina, tutta di fabbriche Inglesi.

Il negozio è in via Larga N. 457.

NICOLA JACTARD

3—3

Associazione Marittima di Sabioncello.

Sono invitati i signori azionisti d' intervenire o mediante procura conferita ad altro azioniste qualunque colle restrizioni portate dai §§ 49, 50 e 51 dello statuto, alla convocazione generale straordinaria, che avrà luogo il giorno 7 di aprile a. c. alle ore 9 a, m. nella sala sociale in Orebich col seguente ordine del giorno:

1. Domanda di alcuni azionisti per modificazione del § 53 dello statuto nel senso di un' annua ammortizzazione di azioni dalle attuali dotazioni dei fondi di trattenuta.

I proprietari delle azioni al portatore devono giustificere il reale possesso mediante il deposito delle medesime sino a tutto 28 marzo p. v. in

Orebich presso la Direzione,
Trieste presso lo spettabile Stabilimento comerciale d' Assicurazione,
Zara presso il signor Nicolò Dellich,
Ragusa preso il signor Baldassare Jelich.

Dopo il congresso le azioni verranno restituite.

Orebich li 22 febbraio 1877
La Direzione.

AVVISO. 1—3

Si prevengono i signori azionisti, che in seguito a deliberato della direzione, l' adunanza generale della Prima Società Enologica Dalmata di Spalato, che doveva aver luogo nel giorno 4 marzo corr., verrà tenuta invece nel giorno 2 aprile p. v. alle ore 5 p. m. nei locali della società stessa, per trattare sopra gli oggetti indicati nell' avviso di data 20 gennaio a. c. pubblicato nel numero 8 dell' Avvisatore Dalmato.

Spalato 1 marzo 1877.
La Direzione.

Alli 28 febbraio 1877 l' importo versao dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a , ... f. 97294.—
ed i versamenti col libretto di deposito a . . . . . . „ 157016.68

Spalato 1 marzo 1877.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

Nr. 21. - Zara, Mercoledì 14 Marzo 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Avvisatore Dalmato

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

PARTE UFFICIALE.

Legge dei 24 novembre 1876,

colla quale si modificano e si completano alcune disposizioni della legge 30 aprile 1870 (B. L. I. N.ro 68) sull' organizzazione del servizio pubblico di sanità.

Coll' adesione di ambedue le Camere del Consiglio dell' Impero trovo di emanare a parziale modificazione e completamento della legge 30 aprile 1870 (B. L. I. N.ro 68) sull' organizzazione del servizio pubblico di sanità le seguenti disposizioni:

§ 1. I medici distrettuali governativi (§ 6, lett. *b*) della legge 30 aprile 1870, B. L. I. N.ro 68) saranno collocati in avvenire parte nella nona e parte nella decima classe di rango stabilita per gli impiegati dello Stato colla legge 15 aprile 1873 (B. L. I. N.ro 47).

I medici distrettuali della nona classe di rango saranno denominati „medici distrettuali di I classe", quelli della decima classe di rango „medici distrettuali di II classe".

La collocazione nelle classi di rango seguirà in guisa, che del numero complessivo dei medici distrettuali governativi sistemizzati per ogni territorio amministrativo di regola $^2/_5$ apparterranno alla classe di rango superiore e $^3/_5$ alla classe di rango inferiore.

La relativa disposizione di dettaglio seguirà in via di ordinanza.

§ 2. I veterinarî distrettuali governativi saranno collocati nell' undecima classe di rango.

§ 3. I medici e veterinarî distrettuali governativi già ora definitivamente impiegati conservano il rango finora goduto e gli emolumenti ad esso congiunti, e la presente legge avrà effetto appena a misura dei rimpiazzi verificantisi.

§ 4. Per raggiungere, che vi siano giovani con corrispondente coltura e pratica e per impiegarli come personale ausiliario nel servizio sanitario si nomineranno tanto presso le autorità politiche provinciali, come presso i capitanati distrettuali assistenti sanitarî parte con e parte senza adjutum.

Il numero degli adjutum in ogni territorio amministrativo potrà importare tutt' al più la quinta parte dei medici distrettuali governativi ivi impiegati.

§ 5. Per ottenere questi posti di assistenti occorre la prova dei gradi accademici indicati nel § 7 *a*) dell' ordinanza ministeriale 21 marzo 1873 (B. L. I. N.ro 37) e la prova di un servizio medico di un anno almeno prestato in un pubblico nosocomio dopo ottenuto il diploma di dottore.

Del resto saranno applicate le norme vigenti per i praticanti di concetto presso le autorità politiche.

§ 6. Dell' esecuzione della presente legge è incaricato il ministro dell' interno.

Vienna li 24 novembre 1876.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. *Lasser* m. p.

Notificazione 24 novembre 1876 dei ministeri del commercio e delle finanze,

concernente il daziamento di merci di cotone e di lana a partire dal 1. gennaio 1877.

In seguito alla estinzione del trattato di commercio 16 dicembre 1865 stipulato fra la monarchia austro-ungherese e la Granbrettagna (B. L. I. del 1866 N.ro 2) e della convenzione 30 dicembre 1869 (B. L. I. del 1870 N.ro 13) cessano di valitura colla fine dell' anno 1876 i dazî d' importazione per merci di cotone e di lana in quest' ultima fissati, e si applicheranno nel movimento col dazio di favore dal 1. gennajo 1877 in poi fino ad ulterior ordine le prescrizioni contenute nel trattato doganale 9 marzo 1868 coll' impero della Germania (B. L. I. N.ro 52) relativamente all' importazione di merci di cotone e di lana.

Chlumecky m. p. *Pretis* m. p.

Il 3 marzo 1877 fu pubblicata e diramata dalla i. r. tipografia di Corte e di Stato in Vienna la IV puntata del Bollettino delle leggi dell' Impero nelle lingue italiana e slava, già pubblicata il 13 febbraio 1877 soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 8 la notificazione del ministero delle finanze del 17 gennaio 1877, relativa al cambiamento delle obbligazioni della rendita in oro.

N. 9. la notificazione del ministero delle finanze 9 febbraio 1877, relativa all' unione dell' i. r. ufficio doganale sussidiario di II classe a Springen coll' ufficio doganale sussidiario bavarese di II classe in Ach.

N. 10. la notificazione del ministero del commercio del 10 febbraio 1877, relativa all' introduzione di un nuovo regolamento unitario pei segnali sulle ferrovie nei regni e paesi rappresentati nel Consiglio dell' Impero.

Br. 21. - U Zadru, u Sriedu 14 Ožujka 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade do unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Objavitelj Dalmatinski

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

SLUŽBENI DIO.

Zakon od 24 studenoga 1876,

kojim se preinačuju i popunjuju niekoje ustanove u zakonu od 30 travnja 1870 (drž. zak. lista br. 68) o ustrojstvu javne službe zdravstvene,

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga obnašao sam, uz djelomičnu preinaku i popunu zakona od 30 travnja 1870 (drž. zak. lista br. 68) o ustrojstvu javne službe zdravstvene, izdati ustanove sliedeće:

§. 1. Cesarski kotarski liečnici (§. 6, sl. *b*) zakona od 30 travnja 1870, drž. zak. lista br. 68) uvrščivat će se u buduće stranom u deveti, stranom u deseti činovni razred, kao što su zakonom od 15 travnja 1873 (drž. zak. lista br. 47) ustanovljeni za urednike državne.

Kotarski liečnici devetoga činovnoga rezreda zvat će se „kotarski liečnici I. razreda" a oni iz desetoga činovnoga razreda „Kotarski liečnici II. razreda".

Uvršćivanje u činovne razrede bivat će tako, da će od ukupne kolicine cesarskih kotarskih liečnikah sistemovane za koje upravno područje, spadati u pravilu $^2/_5$ višjemu a $^3/_5$ nižjemu činovnomu razredu.

Potanja ustanova o tom izdat će se putem naredbenim.

Cesarski kotarski živinari (veterinari) uvršćuju se u jedanajsti činovni razred.

§. 3. Cesarski kotarski liečnici i kotarski živinari, koji su jurve definitivno namiešteni, zadržat će svoj dosadanji čin i skopčana s njim beriva, i imat će ovaj zakon izvršivati se tek po mieri novih imenovanjah, koja budu sliedila.

§. 4. Da se namakne valjana omladka (naraštaja) i da bude svagda pomoćna osoblja u službi zdravstvenoj, kako kod političkih vlastih zemaljskih tako i kod kotarskih načelničtvah, imat će se namieštati zdravstvenih asistentah koje sa adjutom, koje bez adjuta.

Kolicina adjutah u svakom upravnom području nemože iznositi više, nego petinu cesarskih kotarskih liečnikah, namieštenih u istom području

§. 5. Da tko polučiti može službu asistenta, zahtieva se od njega, da podnese izkaz o akademičkih častih, navedenih u §. 7 ministarske naredbe od 21 ožujka 1873 (drž. zak. lista br. 37), kao i izkaz, da je po dobivenoj doktorskoj diplomi barem godinu danah služio kao liečnik u javnoj kojoj bolnici.

U ostalom imadu ovde valjati propisi, koji postoje za perovodne viežbenike kod vlastih političkih.

§. 6. Ministru posalah unutarnjih nalaže se izvršba ovoga zakona.

U Beču dne 24 studenoga 1876.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. *Lasser* s. r.

Obznana ministarstvah trgovine i financijah od 24 studenoga 1876,

o ocarinjenju robe pamučne i robe vunene počam od 1 siečnju 1877.

Uslied ugasnuća trgovačkoga ugovora od 16 prosinca 1865 (drž. zak. lista br. 2 od god. 1866), sklopljena medju austro-ugarskom monarhijom i Velikom Britanijom, zatim ugovora od 30 prosinca 1869 (drž. zak. lista br. 13 od god. 1860) prestat će valjati koncem godine 1876 u drugom ovom ugovoru odsiečene uvoznine na robu pamučnu i na robu vunenu, i imat će u prometu, glede carine pogodovanu, počamši od 1 siečnja 1877 do dalje naredbe u pogledu uvoženja robe pamučne i robe vunene valjati one ustanove, koje su sadržane u carinarskom ugovoru sa carstvom niemačkim od 9 ožujka 1868 (drž. zak. lista br. 52).

Chlumecky s. r. *Pretis* s. r.

Dne 3 ožujka 1877 objavljen je i razaslan iz c. k dvorske i državne tiskarne u Beču IV svezak carevinskoga zakonskoga lista u talijanskom i slavenskom jeziku, objavljen u samom nemačkom jeziku još dne 13 veljače.

U tom se sadrži pod

B. 8. Oznana finacionoga ministarstva dneva 17 veljače 1877 o promjeni obveznica dohodkom u zlatu.

B. 9. Oznana financionoga ministarstva dneva 9 veljače 1877 o ujedinjenu c. k. carinarskoga pomoćnoga ureda II razreda u Spingenu, s carinarskim pomoćnim uredom bavarskim II razreda u Achu.

B. 10. Oznana trgovinskoga ministarstva dneva 10 veljače 1877, o uvodu novoga jedinstvenoga pravionika radi bilježaka na željeznicam u kraljevinama i zemljama zastupanim na carevinskom Vieću,

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

241 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 2 marzo.

Il ministro dell'interno rimette gli atti relativi alle elezioni al Consiglio dell' Impero in 16 collegi foresi ed altri 13 distretti elettorali in Boemia, avvertendo che agli eletti furono già consegnati i relativi certificati di elezione.

Il ministro del commercio rimette un progetto di legge illustrato da relativa motivazione e concernente le modalità più opportune per assicurare la costruzione della ferrovia locale Vienna-Aspang.

È rimessa in prima lettura al comitato alle incompatibilità la proposta Kronawetter relativa alla concessione di lavori dello Stato.

Subentra all'ordine del giorno il rapporto del comitato ferroviario sul progetto governativo a parziale modificazione delle convenzioni stipulate colla Società della Südbahn.

Menger si pronunzia contro la proposta, perchè, attesa la separazione della rete ferroviaria del Sud, egli ritiene che il nuovo contratto rechi pregiudizio agli interessi austriaci. L'oratore fa la seguente proposta: la Camera voglia restituire al comitato la proposta governativa, perchè la assoggetti a nuovo esame, tenendosi presenti i seguenti principi: 1.o il trattato di Basilea coll'atto addizionale e col compromesso di Parigi, e così pure il convegno colla Società della Südbahn spettano alla competenza del Parlamento per l'approvazione; 2.o il convegno colla Südbahn dev' essere vincolato alla condizione che ne risulti pienamente garantito il pagamento del residuario prezzo di vendita della rete austriaca e della lombardo-veneta; 3.o è da ventilarsi attentamente la questione del credito ferroviario austriaco, e stabilire con certezza se la Società austriaca della Südbahn sia da per sè sola in grado di corrispondere agli impegni che aggravano le linee italiane; 4.o è da esaminare se la Società sia in grado, col rinnovato contratto, di corrispondere puntualmente le imposte. (*Vivi applausi.*)

Herbst ribatte in un lungo discorso, più volte interrotto da applausi, gli argomenti del preopinante, e pone in rilievo come appunto il non ratificare il nuovo contratto, che da ogni parte si dimostra pienamente equo, sarebbe il mezzo più opportuno di atterrare il credito ferroviario austriaco.

A votazione la proposta Menger è respinta, e la Camera delibera di passare alla discussione articolata.

I relativi articoli vengono quindi accettati senza discussione e la Camera accoglie in seconda e quindi tosto anche in terza lettura il progetto di legge nella stilizzazione datagli dal comitato; dopo di che il presidente dichiara chiusa la seduta, indicendo la prossima a martedì 6 corrente.

---

242 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 6 marzo.

Il ministro dell'interno rimette gli atti relativi alla elezione al Consiglio dell'impero in tre collegi cittadini della Boemia e nel collegio rurale Zwettl-Weidehofen sulla Thaya nell' Austria inferiore.

Il ministro delle finanze presenta una proposta governativa concernente il credito suppletorio di f. 65.000 per la organizzazione dell' amministrazione steurale in Vienna.

Seyfferitz (comuni foresi Bolzano, Kaltern, Merano), che dallo scorso ottobre in poi non assistette alle sedute della Camera, risponde in uno scritto diretto al presidente, che attese le sedute della commissione di regolazione dell' imposta fondaria, egli non è in grado di corrispondere all' invito di presentarsi alla Camera. Quest' ultima decide pertanto, sopra proposta del presidente, di dichiararlo dimissionario, e il presidente partecipa che va a disporre l' opportuno per la nuova elezione.

Subentra all' ordine del giorno il rapporto del comitato ferroviario sulla proposta Roser e consorti concernente l'emanazione di una legge di polizia ferroviaria.

Roser raccomanda l' accettazione del progetto e propone la seguente risoluzione: Il governo imperiale è invitato a sollecitare la presentazione di una legge sull' esercizio delle ferrovie promessa nella 210.a seduta della Camera dei deputati.

Essendo dubbio il risultato della votazione, si passa a votazione nominale, il cui risultato si è di 107 voti negativi e 93 affermativi, laonde sul progetto di legge proposto da Roser la Camera passa all'ordine del giorno, accettando però la sua risoluzione.

Una discussione piuttosto viva si sviluppa, in seguito al rapporto del comitato ferroviario, sulla proposta Steudel per incameramento della cauzione della ferrovia centrale moravo-slesiana. Kronawetter censura acerbamente il procedere dei concessionarî di questa ferrovia e della Union Bank. Weeber gli risponde diffusamente, ed a votazione è accolta la proposta del comitato di passare all'ordine del giorno; dopo di che la seduta è chiusa, indetta la prossima per venerdì 9 corrente.

Interno.

Vienna, 6 marzo. Le offerte presentate relativamente al riacquisto di 5000 azioni del Credit ungherese contenevano un corso minimo di 142 ed uno massimo di 1261; a questi prezzi se ne acquistarono 4700.

— 7 marzo. La *politische Correspondenz* ha da Pietroburgo, che Gorciakoff ha dato istruzioni a Schuwaloff di sollecitare il gabinetto inglese a riscontrare la di lui circolare 31 gennaio, facendogli contemporaneamente conoscere le vedute russe, che in massima sono le seguenti: O le potenze garanti, l'Inghilterra specialmente, considerano, ad onta dei rifiutati conchiusi della conferenza, come valido il trattato di Parigi, o la Russia considera come estinti i diritti derivanti alla Porta da quel trattato. Nel primo caso la Russia chiede che le potenze garanti cooperino d'accordo per la piena accettazione, da parte della Porta, dei conchiusi presi dall' anti-conferenza nella loro forma originaria, con che sarebbe fatta possibilità alla Russia di evitare ogni ulteriore complicazione guerresca. In una ulteriore passività delle potenze garanti, la Russia dovrebbe però ravvisare una rinunzia al diritto di esigere dalla Turchia l'osservanza degli obblighi assuntisi nel trattato di Parigi, motivo per cui essa, la Russia, dovrebbe riguardare come nullo e non esistente questo trattato in tutti i punti che la riguardano, riservandosi di fare da sè i passi opportuni. — Analoghe istruzioni furono contemporaneamente diramate agli ambasciatori russi in Vienna, Berlino, Parigi e Roma.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko vieće.

241 sjednica zastupničke komore

dneva 2 veljače.

Ministar unutrašnjih posala prikazuje izborne spise o izborima na Carevinsko Vieće u 16 zborova vanjskih občina i još drugih 13 izbornih kotara u Českoj, označujući da su izabranicima već predane dotične izborne svjedočnice.

Ministar trgovine prikazuje zakonsku osnovu razjasnjenu dotičnim obrazloženjem, o najpodobnijem načinu, kako bi se osigurala gradnja pomjestne željeznice Beč-Aspang.

Pri prvom štenju odaslat je na odbor za nesnosnosti Kronawetterov predlog o udieljenju državnih radnja.

Dolazi na dnevni red izvješće željezničkoga odbora povrh vladine osnove o diomičnoj preinaki pogodaba utvrdjenih s družtvom južne željeznice.

Menger se izjavljuje protivnim predlogu, jer, pokle je odieljena željeznička južna mreža, on cieni da nova pogodba zledi austrianku korist.

Govornik čini sliedeći predlog: neka Komora povrati odboru vladinu osnovu, da bi je iznova izpitao, držeći pred očima ova načela: 1. Basilejski ugovor s dodatnim člankom i s nagodbom Pariskom, a tako i pogodba s družtvom južne željeznice spadaju na područje Vieća radi potvrde; 2. pogodba s južnom željeznicom ima biti podvezana uvjetu, da bude podpuno zajamčena izplata zaostatka prodajne ciene i austrijanske i lombardo-mletačke mreže; 3 ima se pomnjivo pretresti pitanje o željezničkoj veresiji austrijanskoj, i izvjestno ustanoviti, da li je austriansko družtvo južne željeznice po sebi samom vrijedno odgovoriti dužnostima, kojima su natovarene talijanske pruge; 4 ima se ispitati je li družtvo vriedno uz novu pogodbu točno izplačivati danjke. (*Živo odobravanja*).

Herbst dugom besjedom, česće odobravanjem prekinutom, pobija razloge predgovornika, te ističe kako bi se uprav oborila željeznička veresija austrijanska, kad se nebi potvrdila nova pogodba, koja se pokazuje sa svih strana podpuno pravična.

Na glasovanju predloga je Mengerov odbačen, a Komora odluči da se preidje na pretresivanje po člancima.

Zatim su dotični članci primljeni bez razprave te Komora primi u drugom namah pa i u trećem štenju zakonsku osnovu, kako ju je odbor udesio; potom predsjendnik izjavljuje da je sjednica zatvorena, urekavši bližnju u utorak 6 o. m.

---

242 sjednica zastupničke Komore

dneva 6 ožujka.

Ministar unutrašnjih posala prikazuje spise o izborima na carevinsko vieće u trima gradskim zborovima u Českoj i u seoskom zboru Zwettl-Weisdhofu na Thayi u donjoj Austriji

Ministar trgovine prikazuje vladin predlog o nadomjestnoj veresiji for. 65,000 za ustrojstvo danjkovne uprave u Beču.

Seyfferitz (vanjske občine Bozen, Kaltern, Meran), koji od listopada prošaste godine nije bio na sjednicam u Komori, u jednom pismu upravljenu na predsjednika odgovara, da radi sjednica u povjerenstvu za izpravljanje zemljarine, ne može ispuniti poziv da se u Komori prikaže. Na predsjednikov predlog Komora odluči da ga se smatra kao da je položio zastupstvo, a predsjednik izjavljuje da će odrediti što je potrebito na novi izbor.

Dolazi na dnevni red izvješće željezničkoga odbora a predlogu Rosera i družine, glede izdavanja jednog zakona željezničkoga redarstva.

Roser priporuča da osnova bude primljena i predlaže ovu odluku: Carevska je Vlada pozvana da pospješno prikaže jedan zakon o rabljenju željeznica, koji je obetala u 210 toj sjednici zastupničke Komore.

Pokle je bio sumnjiv uspjeh glasovanja, glasovalo se poimenice pri čemu je ispalo 107 glasova niječnih, a 93 ječna, te je Komora preko zakonske osnove, koju je predložio Roser preišla na dnevni red, primivši njegovu odluku.

Oživlja se razprava razvila, iza izvješća željezničkoga Odbora o Steudelovu predlogu da se uapsi jamčevina središnje moravo-slezke željeznice. Kronawetter ljuto napada na ponašanje poduzetnika ove željeznice i Union-Banke. Weeber mu na široko odgovara pa je na glasovanju primljen odborov predlog, da se preide na dnevni red: za čim je sjednica zatvorena, a bližnja urečena u petak 9 o. m.

Naše zemlje.

Beč, 6 ožujka. Ponude prikazane na odkup 5000 dionicâ ugarskoga Credit, sadržavahu najniži tečaj po 142, a najviši po 1261, po ove ciene kupljeno ih je 4700.

— 7 ožujka. *Politische Correspodenz* ima viest iz Petrograda da je Gorčakov dao naputak Šuvalovu neka potakne inglesku vladu da odgovori na njegovu okružnicu od 30 siečnja, čineći mu ujedno znati da su u obće ruska mnjenja ovaka: Ili jamčevne velevlasti a navlastito Ingleska, smatraju kano kriepostan Pariski ugovor u prkos da su sastankovi zaključci odbiveni, ili Rusija smatra kao utrnuta po Kapiju prava iztekavša iz onoga ugovora. U prvom slučaju Rusija pita da jamčevne velevlasti složno sudjeluju da od Kapijine strane budu podpuno primljeni zaključci učinjeni u predsastanku pod njihovim izvornim oblikom, s tim bi postalo uzmožno Rusiji da izbjegne svaki dalji rat zamršaj. Ali u daljem nekretanju jamčevnih velevlasti Rusija bi imala zgledati njihovu odreku na pravo da od Turske zahtievaju izvršivanje dužnosti naloženih njoj Pariskim ugovorom, te bi onda Rusija imala smatrati kano ništetan i neobstojeć oni ugovor sa svim tačkama koje se na nju odnose, pridržavši sebi podobne korake. — Nalični su naputci isto doba izaslani na ruske poslanike u Beču, Brlinu, Parisu i Rimu.

Digitized by Google

— 8 marzo. Il comitato ferroviario condusse a termine la discussione dei rimanenti articoli della legge sulle ferrovie garantite, adottando per l'articolo 4 la stilizzazione modificata dal sub-comitato. All'articolo 5 fu accolto un emendamento, a senso del quale il governo è autorizzato, nelle preliminari trattative per l'acquisto di ferrovie garantite, di assicurare il pagamento del residuario prezzo d'acquisto con altrettante obbligazioni ferroviarie, assumendo in sè l'intero debito priorale.

Budapest, 6 marzo. La tavola dei deputati accolse la proposta Szilagy, di affidare ad apposita commissione l'interpretazione del § 181 del regolamento interno della Camera.

Pest, 7 marzo. Nella Camera dei deputati Simony, accennando ai fatti di Trieste e Cattaro, interpellò in quale modo sieno tutelate in Austria la vita e la proprietà dei viaggiatori che sono sudditi ungheresi.

Estero.

Atene, 7 marzo. Un voto di sfiducia proposto dall'opposizione in una questione di pensioni, fu accolto dalla camera con voti 70 contro 61. Il gabinetto Comunduros darà domani la sua dimissione.

— 9 marzo. Il re non si pronunciò ancora sulla dimissione del gabinetto, ma chiamerà domani Deligiorgis, cui però è dubbio se riescirà di formare il nuovo gabinetto, perchè in luogo competente potrebbe apparire inammissibile la chiusura della sessione prima che sieno esauriti i progetti di legge relativi all'armamento.

Belgrado, 6 marzo. Il foglio ufficiale pubblica il proclama del principe, che annunzia la conchiusione della pace. Le condizioni della Serbia di fronte alla Porta rimangono come prima della guerra. Lo stato di assedio è levato. Le truppe turche abbandoneranno sino al 12 marzo il territorio serbo. Con pacifico intendimento ed amore fraterno si dovranno or creare novelle forze per l'ulteriore progresso del popolo. Uno speciale decreto prolunga il moratorio sino al 1.o di giugno a. c.

Costantinopoli, 6 marzo. Oggi ebbe luogo la prima conferenza. I delegati montenegrini consegnarono in scritto le loro domande al ministro degli esteri. Safvet Pascià promise di esaminarle e destinerà il giorno della seconda conferenza per le relative discussioni. Viene assicurato che i montenegrini domandino la rettificazione dei confini in alcuni distretti, che in occasione dell'ultima demarcazione furono divisi in due parti, oltreacciò i distretti di Niksić e Piva, il porto di Spitza, libera navigazione sul lago di Scutari e sul fiume Bojana, libero ritorno dei fuggiaschi nell'Erzegovina, e nuovo *modus vivendi* pelle future relazioni della Porta col Montenegro. I delegati serbi e Pertev Effendi partiranno appena sabato. Quest'ultimo porta a Belgrado un firmano per ristabilire le relazioni. Il principe del Montenegro accetta l'armistizio sino ai 21 di marzo. I greci eletti (a deputati) a Costantinopoli diedero la loro dimissione.

— 7 marzo. La Porta sembra volersi opporre ad alcuni punti delle domande del Montenegro. Il consiglio dei ministri discuterà domani tale questione.

— In un telegramma diretto ai rappresentanti all'estero, la Porta dichiara nuovamente maliziose ed assolutamante false le voci sulla salute e sulla vita privata del Sultano.

Rustchuk, 7 marzo. La commissione mista, spedita all'isola di Pirgos, constatò che il territorio turco è stato indiscutibilmente violato da soldati rumeni. I rappresentati rumeni, protestando, si rifiutarono di firmare il protocollo. Si spera che il governo rumeno riconoscerà che i suoi organi sono responsabili del fatto.

Pietroburgo, 6 marzo. È smentito ufficiosamente che la Russia sia intenzionata di conchiudere un trattato speciale colla Porta. La Russia ripone all'incontro il maggior peso in ciò, che l'Europa intera si interessi pel garantito miglioramento delle condizioni dei cristiani in Oriente; attenderà però che le potenze che trovavasi a lei unite nella conferenza, siensi pronunziate in proposito.

L'*Invalido* pubblica un decreto sovrano del 3 corr., il quale ordina che dalle divisioni scaglionate nei distretti militari di Pietroburgo, Wilna, Varsavia e Mosca, abbiano da essere formati un corpo di granatieri ed otto corpi d'armata.

— 7 marzo. Il *Journal de St. Petersbourg*, confutando alcune dicerie intorno alla politica russa, e specialmente su una possibile ritirata della Russia dopo gl'insuccessi della conferenza, dice che una tale politica è impossibile. L'insuccesso della conferenza non essere una soluzione. Le Potenze dover insistere per ottenere, circa il miglioramento della sorte dei cristiani in Turchia, quelle guarentigie su cui si sono già poste d'accordo. Soltanto sui mezzi per ottenerle si manifestano delle divergenze. Per ciò che concerne la Russia, essa deve curare anzitutto che non si prolunghi più oltre di quanto è assolutamente necessario la presente situazione indecisa.

— 8 marzo. I colloquî di Ignatieff cogli uomini di Stato a Berlino e altrove porranno nuovamente in sodo che la Russia non aspira ad una separata politica orientale, e ad altro non tende che a provocare dalle Potenze una dichiarazione, che stabilisca essere obbligo della Porta l'eseguire il programma della conferenza. Sarà dovere della Porta di prestarsi a quest'obbligo, mentre, in caso diverso, ad ognuna delle Potenze interessate resterebbero libero di esigere l'adempimento di un obbligo generalmente riconoscuito. Ignatieff, per la sua speciale cognizione delle condizioni turche e per la sua posizione, è eminentemente atto a documentare la limitazione della politica estera russa ai soli affari attualmente in questione.

Washington, 5 marzo. Corre voce che Ewarts verrà nominato a ministro degli esteri, e il già senatore Schurz a ministro dell'interno.

— 6 marzo. Il messaggio del presidente Hayes fa un'esposizione della sua politica, che vuole prima di tutto la pacificazione durevole del paese sulla base della protezione per tutti i cittadini, indi la realizzazione dei legittimi risultati della rivoluzione, l'introduzione dell'amministrazione locale indipendente pegli Stati del Sud, quale imperiosa necessità per proteggere i vari interessi delle due razze e impedire qualsiasi dissenso di partito in tale questione.

A ristabilire l'ordine sociale negli Stati del Sud il messaggio dice, dover repubblicani e democratici procedere concordi, e a tal uopo raccomanda l'istituzione di scuole libere; aggiunge dover scomparire la diversità fra le razze del Nord e del Sud, essere riformato radicalmente il sistema burocratico. Dover il presidente venire eletto per sei anni e non già essere rieleggibile. Dice che da varii indizi si riconosce come vada rifiorendo l'industria, che giaceva prostrata fino dal 1873, ed essere indispensabile la ripresa dei pagamenti in effettivo.

Per quanto riguarda le complicazioni che minacciano la pace europea, il messaggio accentua che il presidente tien fermo alla politica degli Stati Uniti, di non prendere alcuna ingerenza per seguire l'esempio glorioso dei suoi predecessori ed appianare le vertenze mediante un arbitrato.

— 8 marzo. Il nuovo gabinetto si compone nel seguente modo: William

— 8 ožujka. Željeznički je odbor dovršio razpravu ob ostalim člancima zakona o zajamčenim željeznicama, primivši za 4 članak slog preinačen u pododboru. Pri 5'om članku primljen je ispravak, po kom je vlada uoblašćena, u predbježnim dogovorima o kupovini ujamčenih željeznica, da osigura izplatu zaostavše kupovne ciene u toliko željezničnih obveznica, primivši na se cieli prvenački dug.

Budimpešta, 6 ožujka. Zastupnička je komora primila Szilagjiev predlog, da se povjeri osobitomu povjerenstvu protumačenje § 181 Komorina unutrašnjega pravionika.

Pešta, 7 ožujka. U zastupničkoj Komori Simony, pokazujući na Kotorske zgode, učinio je upros kako su obezbjedjeni u Austriji život i vlastništvo putnika, ugarskih podanika.

Inostranstvo.

Atina, 7 ožujka. Nepovjerenicu koju je predložila oporba u nekom pitanju o mirovinam, Komora je primila su 70 glasova protiva 61. Kumundurosovo ministarstvo dati će sutra svoju ostavku.

— 9 ožujka. Kralj još nije odlučio o ministarskoj ostavki, nego će sutra pozvati Deligjorgjisa, komu se sumnja jeda li će poći za rukom složiti novo ministarstvo, jer na odlučnom mjestu moglo bi se vidjeti nepodobno da se zatvori zasjedanje prije nego budu obavljene zakonske osnove ob oružanju.

Biograd, 6 ožujka. Službovne novine objavljuju knjažev proglas, koji navješćuje da je sklopljen mir.

Položaj Srbije prama Kapiji ostaje kakav je bio prie rata. Obsadno je stanje ukinuto. Turska će vojska do 12 ožujka očistiti sa srbskoga zemljišta. Mirovnim namjerama i bratimskom slogom imaju se sada stvoriti nove sile na dalje napredovanje naroda. Osobita odluka produljuje zaustavu do 1 lipnje ove godine.

Carigrad, 6 ožujka. Danas je bio prvi sastanak. Crnogorski su odaslanici predali pismeno svoje tražbe ministarstvu izvanjskih posala, Savfet-paša je obetao da će ih izpitati i odrediti dan drugomu sastanku, da budu pretrešene. Tvrde da Crnogorci traže ispravu granice u nekim kotarima koji su pri zadnjem omejašenju ostali podieljeni na dvoje: suviše kotare Nikšića i Pive, luku Spič, slobodnu plovbu po Skadarskom jezeru i na rieci Bojani, slobodan povratak bjeguncima u Ercegovinu i novi *modus vivendi* u budućim odnošajima medju Kapijom i Crnomgorom. Odaslanici srbski i Pertev Efendija polaze stopru u subotu. Ovaj zadnji nosi u Biograd ferman, kojim se obnavljaju odnošaji. Crnogorski knjaz prima primirje do 21 ožujka. Grci izabrani (zastupnicima) u Carigradu dadoše svoju ostavku.

— 7 ožujka. Rekbi da se Kapija kani protiviti nekojim točkama crnogorskih iziskivanja. Ministarsko vieće sutra će razpravljati o tom pitanju.

— 7 ožujka. U jednom brzojavu upravljenu inozemskim zastupnicima, Kapija izjavljuje iznova da su zlobni i sasvim neistiniti glasovi glede zdravlja i osebna življenja Sultanova.

Rušćuk, 7 ožujka. Mješovito Povjerenstvo koje bi odpremljeno na otok Pirgos, uvidjelo je da je tursko zemljište bilo pregaženo rumunjskim vojnicima.

Rumunjski zastupnici pošto prosvjedovaše ne htjedoše podpisati zapisnik. Ufa se da će rumunjska vlada priznati svoje poslovače odgovornim toga čina.

Petrograd, 6 ožujka. Službeno je oprovrgnuto da Rusija kani utvrditi osobiti ugovor sa Kapijom. Rusiji na protiv najviše je do toga stalo da se ciela Evropa zauzme za ujamčeno poboljšanje položaja kršćana u Istoku i čekati će ipak da vlasti koje su s njom zajedno bile pri sastanku da se one izjave povrh toga.

— 7 ožujka. „*Invalid*" donaša carsku odluku 3 tekućega, koja naredjuje iz odiela razredjenih po vojničkim kotarima Petrograda, Vilne, Varšave, i Moskve da budu sastavljeni jedno tielo granadira i osam odiela vojske.

— 7 ožujka. *Journal de st. Petersburg*, pobijajući nekoje glasine o ruskoj politici a navlastito o mogućnosti da se Rusija povuće natrag, poslije neuzpjeha sastanka, veli da je takova politika nemoguća. Neuspjeh sastanka da nije nikakvo riešenje. Da vlasti valja da nastoje da postignu, glede poboljšanja sreće Kršćanim u Turskoj ona jamstva o kojima su se dogovorile. Samo glede sredstava kojim da se postignu pojavljuju se nekoje razlike. U koliko se Rusije tiče ona valja da nastoji prije svega da se ne produži više nego je neobhodno potrebito današnje neodlučeno stanje.

— 8 ožujka. Razgovori Ignatijevi sa državnim ljudima u Brlinu i drugdje potvrditi će iznova da Rusija ne hlepi da se osami u istočnoj politici, a da na drugo ne teži nego da potakne vlasti na izjavu u koj da se utanači da je dužna Kapija izpuniti program sastanka. Kapija biše dužna podvrći se ovoj obvezi, inače, u protivnom slučaju, svakoj bi učestvujućoj oblasti ostalo slobodno iziskivati izpunjenje jedne obveze obće priznate.

Ingnatijev radi njegova osobita poznavanja turskih okolnosti i njegova položaja u stanju je da dokaže ograničenje politike ruske na sama pitanja koja se danas razpravljaju.

Washington, 5 ožujka. Glasa se da će Eharts biti imenovan ministrom vanjskih a bivši senator Schurz ministrom nutrašnjih posala.

— 6 ožujka. Poslanica presjednika Huyesa izlaže njegovu politiku koja traži prie svega trajno pomirenje zemlje na temelju pokroviteljstva za sve gradjane, zatim izvedenje zakonitih posljedaka bune, uvedenje mjestne neodvisne uprave za južne države, kao neobhodnu nuždu da se uzmogu štititi koristi dvaju plemenâ, i zapriečiti koji mu drago stranački nesporazumak u tome pitanju.

Da se povrati zadružni red u južnim Državama, poslanica veli da moraju republikanci i pučani složno postupati, u koju svrhu preporuča utemeljenje slobodnih škola, nadodaje da mora izčeznuti svaka razlika medju plemenima Sjevera i Juga, i da je preinačen temeljito sustav činovnički. Da mora presjednik imenovan biti za šest godina a da ne može biti iznova biran. Kaže da se po mnogim znakovima poznaje kako raste obrtnost koja je ležala od god 1873 i da je neobhodno potrebito preuzeti plaćanja u gotovu novcu.

U koliko se tiče zapletaka koje priete Europejskomu miru poslanica naglašuje da se presjednik čvršto drži politike sjedinjenih državâ da se u ništa ne pača da nastupi slavni izgled svojih predšastnikâ i da izravna razmirice po putu dobrih ljudi.

— 8 Ožujka. Novo je ministarstvo složeno ovako: William [illegible]

Digitized by Google

Abevarts (Nuova-York) segretario di Stato; John Sherman (Ohio) ufficio del tesoro; George W. Mecrary guerra; Richard M. Thompson (Indiana) marina; Marles Devens (Massachusset) procuratore generale di Stato; David M. Key (Tennesee) poste; Carlo Schurz (Missouri) interno.

— I capi del partito repubblicano nel Senato rifiutano di confermare le nuove nomine dei ministri. L'affare è stato demandato ad una commissione.

Nuova-York, 6 marzo L' *Herald* e la *Tribune*, soddisfattissimi del messaggio presidenziale, dicono che l'assennata ed imparziale politica in esso accennata, soddisferà e tranquillizzerà il paese.

Parigi, 6 marzo. In questo edifizio di Borsa fu commesso un furto di 800,000 franchi in carte italiane e franco-egiziane a danno degli agenti di cambio.

— I fogli legittimisti pubblicano il discorso tenuto dal conte di Chambord ad una deputazione del ceto commerciale di Marsiglia. Cambord protestò contro l'accusa di starsene inerte, abbandonando la Francia al suo destino, e manifestò la ferma volontà di fare il suo dovere, tostochè sia suonata l'ora opportuna per una diretta azione personale.

Bukarest, 5 marzo. Il ministro delle finanze, Sturdza, presentò la sua dimissione. Per ingombri stradali, prodotti dalle nevi, ieri ed oggi non giunse la posta.

— 6 marzo. Sturdza si dimise, perchè la Camera non volle accogliere senza emendamenti un progetto finanziario, votato già dal Senato. La Commissione mista, delegata ad inquirire sulla nota violazione di confine, si sciolse senza risultato.

Londra, 5 marzo. Il *Times* dichiara infondata la vece corsa d'una visita di Ignatieff a Londra. Egli s'incontrerà con Schuwaloff a Parigi.

— L'agente turco Vahan effendi, incaricato di una missione speciale a Parigi e Londra, fu ricevuto quest'oggi da Lord Derby.

— 7 marzo. Alle già accennate proposte fatte da Courtney alla Camera dei comuni, Forsyth ne aggiunse un'altra nel senso che la pessima amministrazione della Porta autorizza il governo inglese a proporre alle Potenze che concorsero a soscrivere i trattati del 1856, a dichiararsi di comune accordo sciolte dai relativi obblighi, in quanto questi concernano l'indipendenza e l'integrità della Turchia.

— Il *Times*, analizzando la pretesa proposta russa che le potenze abbiano ad accordarsi su di una coazione da esercitarsi contro la Porta, o sulla modificazione dei trattati vigenti, è d'avviso che l'Inghilterra non abbia a prender impegni che potrebbero crearle degli imbarazzi e divenire col tempo pericolosi. Se l'Inghilterra si limita a tener fermo il programma della conferenza, non potrà essere rimproverata d'indifferenza per la sorte dei cristiani e per l'onore della Russia.

— 9 marzo. Camera dei comuni. Bourke, rispondendo a varie interpellanze, dichiarò che il governo voleva riscontrare la scorsa settimana alla circolare russa, ma differì di farlo, perchè la Russia pregò di attendere altre comunicazioni che finora non giunsero. Il governo non disconosce le difficoltà derivanti agli interessi inglesi dall'assenza dell'ambasciatore britanno da Costantinopoli, ed è perciò intenzionato a non lasciar sussistere più a lungo l'attuale stato di cose. Nulla essergli noto della tassa di guerra imposta ai bosnesi. Bourke non può dare alcuna precisa comunicazione sulla continuazione della rivolta, ma spera che la Bosnia e l'Erzegovina si tranquilleranno, tosto che fra la Porta ed il Montenegro sia conchiusa la pace.

Berlino, 5 marzo. L'Imperatore conferì ieri ed oggi con Bismark, e alla sera riceverà Ignatieff, il quale avrà indi un'udienza dall'Imperatrice.

— 6 marzo. Ignatieff ebbe ieri la visita di Bismarck, e fu quindi a complimentare il principe ereditario e il principe Federico Carlo, assistendo più tardi ad una *soirée* presso Lord Russel. Oggi fu egli stesso a visitare il principe Bismarck, dal quale si fermò a pranzo. Domani a mezzodì parte per Parigi.

Smentendo le voci nuovamente diffuse dai giornali ultramontani, il *Reichsanzeiger* dichiara che l'Imperatore di Russia non offrì mai un comando a Manteuffel, il quale quindi non trovossi in situazione di rifiutare, e del resto non si è mai pronunziato sfavorevolmente sul conto dell'esercito russo. La *National Zeitung* sarebbe, da fonte autentica, informata che a Pietroburgo s'inclina all'opinione che la Porta accorderà le chieste concessioni, senza appellarsi alla fortuna delle armi. Salisbury, "che a Costantinopoli divenne, buon amico della Russia„, aver distrutto le speranze turche in qualsiasi alleanza. La situazione a Costantinopoli sfugge però ad ogni valutazione. Quanto alla Russia, essa farà di tutto per evitare la guerra, ma non riuscendovi, la condurrà con tutta energia. Dalle altre potenze la Russia si riprommette una benevola neutralità.

— 7 marzo. Un corrispondente della *Berliner Bürger-Zeitung* dà i seguenti ragguagli sopra un colloquio avuto con Tzeretleff segretario di Ignatieff. Tzeretleff disse non potervi essere parola di una missione diplomatica di Ignatieff alla corte di Berlino, ma tutto al più a quella di Vienna e Parigi, dove potrebbe appunto trattarsi la questione di consolidare le relazioni presenti. Un viaggio di Ignatieff a Londra non istà veramente nel programma, ma non ne è nemmeno escluso. Tzeretleff dichiarò espressamente che la Russia non accetterà un termine di prova d'accordarsi alla Turchia. Egli considera la costituzione come una fatua apparenza. L'Asia non sarà scelta a teatro della guerra. La Russia non favorirà la formazione di Stati slavi indipendenti. Le popolazioni slave della Turchia non pensano punto a nuovi conglomerati politici, ma anelano alla cessazione del loro presente stato intollerabile.

— 8 marzo. Il Reichstag deliberò senza discussione la sospensione, durante la sessione, della procedura penale contro Bebel, Hasenklever e Liebknecht.

Königsberg, 7 marzo. È morto ieri Giovanni Jacoby.

Notizie locali e provinciali.

La neoeletta commissione per l'esame nelle lingue del paese dei candidati agli impieghi nel ramo politico è composta del d.r Francesco cav. Danilo, i. r. cons. di Luogotenenza, quale presidente, del d.r Giuseppe Antonietti, i. r. cons. di Luogotenenza quale vice-presidente, dei sigg. Antonio Brčić, i. r. cons. di appello, don Matteo Ivčević, direttore ginnasiale in pensione, don Nicolò Roglić, professore ginnasiale, quali membri, e dei sigg: don Matteo Nekić, maestro al preparandio di Borgo Erizzo e Giuseppe Tončić, i. r. concepista di Luogotenenza, quali sostituti.

L'i. r. consigliere superiore di posta e direttore delle poste dalmate Simeone de Curinaldi è partito ai 12 corr. per Vienna, chiamatovi telegraficamente dal ministero del commercio per la imminente rinnovazione del contratto col Lloyd austro-ungarico di Trieste.

Ai 2 corr. si suicidò a Sinj con una pistolettata alla testa il sorvegliante

(New York) državni tajnik; John Sherman (Ohio) blagajni ured; George W. Mecrary rât; Richard M. Thompson (Indiana) pomorstvo; Merles Devens (Massachusset) sveobći državni odvjetnik; David M. Key (Tennesee) pošte; Carlo Schurz (Missouri) unutrašnje posle.

Kolovodje republikanske stranke u Starostiji neće da potvrde novo naimenovane ministre. Stvar je odaslana na jedno povjerenstvo.

New-York, 6 ožujka. *Herald* i *Tribune* podpuno su zadovoljni predsjednikovom porukom, i govore da će svjestna i nepristrana politika u njoj naznačena zadovoljiti i smiriti zemlju.

Pariz, 6 ožujka. U novoj Bursinoj zgradi bi počinjena kradja od 800.000 franaka u talijanskim i franko-misirskim kartama na štetu mjenbenih poslovača.

Legitimistne novine objavljuju besjedu kneza Chambord jednomu odaslanstvu trgovačke ruke u Marsilji. Chambord prosvjeduje protiva osvadi, da on *stoji* bezposlen, ostavljajući Francusku svojoj sudbini, i izjavljuje stavno hotjenje da svoju dužnost izpuni čim kucne sat, podoban upravnomu osobnomn djelovanju.

Bukarešt, 5 ožujka. Financki ministar Sturdza prikazao je svoju ostavku. Radi sniegom zavaljenih putova, jučer i danas nije prispjela pošta.

— 6 ožujka. Sturdza je dao ostavku jer komora nije htjela primiti bez izpravaka jednu financku osnovu, primljenu u Starostiji. Mješovito povjerenstvo izaslano da istraži o poznatoj povredi granice, razašlo se bez ikakva uspjeha.

London, 5 ožujka. *Times* izjavljuje netemeljitom prosutu glasinu o Ignatievu pohodu u London. On će se sastati Šuvalovom u Parisu.

Turski poslovač Vahan efendija, komu je naloženo osobito poručanstvo u Parisu i Londonu, bi danas primljen kod Lord Derbya.

— 7 ožujka. Već naznačenim predlozima, koje je učinio Courteney u obćinskoj komori, Fosyth je nadostavio još jedan u smislu, da nevaljala uprava Kapijina ovlašćuje inglesku vladu, da velevlastima skupa podpisanim na ugovorima 1856 predloži neka se ukupnim dogovorom izjave riešene dotičnih obveza, u koliko se ove tiču nezavisnorti i cjelokupnosti Turske.

— *Times*, razglabajući narečeni ruski predlog da bi se velevlasti dogovorile vrhu uporabljenja sile protiva Kapiji, ili o preinaki obstojećih ugovora, mnij e da Ingleska nema primiti na se obveza, koje bi joj mogle dobaviti smetnju i postati s vremenom pogibne. Ako Ingleska tvrdo ostane pri programu sastanka, neće se moći prekoriti da je nehajna za sudbinu kršćana i za poštenje Rusije.

— 9 ožujka. Obćinska Komora. Bourke odgovarajući na razne uprose, izjavi da je vlada htjela prošaste sedmice odgovoriti na ruski dopis, ali je odgodi a odgovor, jer je Rurija molila da čekaju druga priobćenja, koja još nisu prispjela. Vlada ne nieče mučnoće koje se poradjaju što nema u Carigradu britanskoga poslanika, i stoga je odlučila da na dalje ne ostavi stvari u sadašnjem stanju. Njemu nije ništa poznato o ratnom haraču, nametnutu Bošnjacima. Bourke ne može da priobći ništa stanovita o prosljedovanju ustanka, ali se nada te će se Bosna i Ercegovina umiriti, netom se sklopi mir medju Kapijom i Crnomgorom.

Brlin, 5 ožujka. Car se dogovarao jučer i danas s Bismarkom, a večeras će primiti Ignatijeva koji će onda imati prisluh kod Carice.

— 6 ožujka. Ignatijeva je jučer pohodio Bismark, a on je potle išao se pokloniti knjazu careviću i knjazu Fridriku Karlu, pribivajući kašnje o večeri kod Lord Russela. Danas je on pohodio kneza Bismarka, u koga je ostao na objedu. Sutra u podne putuje u Paris.

Pobijajući glasine opet raznešene u novinama ulramontanskim, *Raiechsanzeiger* izjavlja da Ruski Car nije nigda ponudio kakvo zapovjedništvo Manteuffelu, koji zato nije mogao zahvaliti se, u ostalom nije se nigda izjavio neprijazno o ruskoj vojsci. *National Zeitung* bila bi obavješćena iz vjerodostojna izvora da se u Petrogradu naginje na mnenje, te bi Kapija udielila pitane ustupke, bez da pokuša sreću oružja. Salisbury „koji je postao u Carigradu dobrim prijateljem Rusije" da je uništio tursko uhvanje u kojemu drago saveze. Na položaj u Carigradu neda se činiti nikakova računa. Što se Rusije tiče, ona će sve mogućno učiniti da izbjegne ratu, ne ide li joj za rukom, vojevati će sa svom silom. Od ostalih velevlasti Rusija se nada prijaznoj nestranosti.

— 7 ožujka. Jedan dopisnik *Berliner Bürger Zeitung* ovako izvješćuje o jednom razgovoru s Certelevim, Ignjatijevim tajnikom. Certelev reče da ni govora ne može biti o diplomatnom nalogu Ignjatijevu kod Brlinskoga dvora, ako ne po najviše kod Bečkoga i Pariskoga dvora, gdje bi se moglo o tom raditi da se utvrde sadašnji odnošaji. Putovanje Ignjatijeva u London nije uprav namjerivano, ali nije ni nevozmožno. Celetrev je izrečito izjavio, da Rusija neće na to pristati da se Turskoj udieli kakav pokušajni rok. On smatra ustav kano jednu budalastu obsjenu. Asija neće biti izabrana bojištem. Rusija neće promicati ustanovljenje slavenskih neodvisnih država. Slavenski narodi u Turskoj ne misle na nove državne kupove, nego hlepe za ukinućem sadašnjega njihova nepodnosiva stanja.

— 8 ožujka. *Reichstag* je odlučio bez rasprave, da se obustavi kaznena iztraga proti Bebelu, Hasenkleveru i Liebknechtu, dok traje zasjedanje.

Kraljevac, 7 ožujka. Jučer je umro Ivan Jakoby.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Novoimenovano povjerenstvo na izpitivanje u jezicima govorenim u zemlji za predložnike na političke službe sastavljeno je ovako: d.r Frane vitez Danilo, c. k. savjetnik Namjestništva, predsjednik; d.r Josip Antonietti c. k. savjetnik Namjestništva podpredsjednik; gospoda: Ante Brčić c. k. savjetnik prizivnoga suda, pop Mate Ivčević ravnatelj gimnazije u miru, pop Niko Roglić učitelj gimnazije, članovi; a gospoda: pop Mate Nekić učitelj učiteljištau Arbanasih i Josih Tončić c. k. perovodja Namjestništva, zamjenici.

C. k. viši poštarski savjetnik i Ravnatelj Pošta Dalmatinskih Šime de Curinaldi na 12 o. m. odputovao je put Beča, na brzojavni poziv trgovinskoga ministra radi nastojećega obnovljenja pogodbe s austro-ugarsk. Lloydom u Trstu.

Na 2 o. m. ubio je sam sebe u Sinju iz male puške u glavu brzojavni

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Supplemento all' „Avvisatore Dalmato" N. 21.
14 Marzo 1877.

telegrafico in pensione Ferdinando Meyer. Il motivo lo si attribuisce ad alterazione mentale causata da abuso di bevande spiritose.

Nella notte del 2 corr. prese fuoco alla stazione ferroviaria di Sebenico una baracca, in cui si trovava la locomotiva. La baracca si ridusse ben presto in cenere e la locomotiva fu non poco danneggiata. Il danno si fa ascendere a 1000 fior. L' incendio scoppiò per innavvertenza di due operai che dormivano nella baracca, e che furono già puniti dal competente giudizio distrettuale.

Trovasi in corso di lavoro la riduzione del fuoco del faro di *Pelagosa* ad essere a *luce fissa bianca* variata con *lampi ogni 30 secondi*, anzichè a luce fissa bianca variata con lampi ogni minuto primo, come è presentemente.

La bufera da tramontana che nel giorno 27 p. p. febbrajo inveiva su questa parte della costa e del continente dalmato, accompagnata da scrosci di fulmini e da una tormenta di grandine e di neve, nell' isola di Pago costò la vita a sette persone.

Circa cento iudividui d' ambi i sessi e d' ogni età eransi in quel mattino, sendo mite la temperatura, chè spirava un legger sciroccale, trasferiti dalla borgata di Pago al bosco Selac di Kolane, sito alla dirtanza, di circa otto miglia, per raccogliere legna da fuoco.

Sorpresi dall' uragano mentre erano sulle mosse al ritorno, appena i più robusti poterono giungere fino all' abitato ed annunziare, colla vista del miserando loro stato meglio che colle parole, il pericolo in cui versavano i compagni rimasti per via. La gendarmeria, le guardie comunali e diversi coraggiosi popolani, muniti di abiti e coperte, mossero tosto, — senza curarsi del pericolo a cui esponevano la propria vita — in soccorso di quei poveretti, e con una gara commovente, in cui la carità raddoppiava le loro forze, giunsero a trarli o portarli a salvamento. Furon visti i gendarmi, nulla curanti di sè medesimi, svestire i loro cappotti, avvolgerne le intirizzite membra dei caduti fra la neve, e sollevatili sulle spalle portarli al coperto.

Tanto coraggio e tanta abnegazione non poterono però evitare che si abbiano a deplorare sette vittime, e sono: Lucia Sabalić d' anni 36 colla figlia Benedetta d' anni 13; Caterina Sabalić d' anni 21, Francesco Palčić, d' anni 13, Giovanna Ostrić d' anni 24, Mattea Kozule d' anni 13 col padre Matteo Kozule d' anni 52.

Di quest' ultimo non devesi tacere il pietoso caso; imperocchè, accorso fra i primi in cerca della figlia, e trovatala giacente priva di sensi a terra, svestito il proprio mantello ne la avvolse, e prese a trasportare il caro peso finchè, sfinito, cadde egli pure a terra. Erano morti entrambi!

Ai generosi che sfidarono il pericolo della propria per salvare l' altrui vita rendiamo quì il ben meritato elogio, pubblicandone i nomi, e sono: la guida capoposto di gendarmeria *Klemenčić*, i gendarmi *Francesco Primoseg, Girolamo Vugdelja, Giorgio Rabić*, le guardie comunali *Giuseppe Benzia e Giorgio Kararanić*. Ci spiace di non conoscere il nome dei sei intrepidi borghigiani di Pago che, animati dalle esortazioni e dall' esempio del bravo Klemenčić, gli si associarono nell' opera di salvataggio; ci sarebbe stato di soddisfazione il poterli pubblicare. Tutti hanno ben meritato del loro paese.

Nè vogliamo chiudere questo cenno senza tributar lode condegna all' assessore comunale Martino *Karavanić* ed alla sua famiglia che, aperta la loro casa a primo e pronto ricovero degli assiderati, furono a questi larghi di soccorsi d' ogni sorta e d' affettuose cure.

La gratitudine dei redenti sarà il loro miglior premio.

Dodatak k' Br. 21ª „Objavitelja Dalmatinskoga"
14 Ožujka 1877.

nadgledalac u miru Ferdo Meyer. Uzrok se tomu pripisuje prevrnutoj pameti usljed prekomiernih žestokih pića.

Noću 2 o. m. na željezničkoj postaji u Šibeniku užegla se jedna daščara u kojoj se nahodio parovoz. Daščara je za čas sva izgorila, a parovoz je dosta oštećen. Šteta se računa do 1000 fiorinâ. Vatra je buknula po nepomnji dvaju radenika, koja su u daščari spavala, i bješe već osudjena kod nadležnoga kotarskoga suda.

Već je započela i napreduje radnja oko preinačenja svijetnjaka na majku otoka Pelagruže, da bude, *svjetlošću bielom staonom*, odlikovanom *bliskima svako 30 časaka*, na mjesto svjetlosti biele staone s bliskima svaki jedan čas kako je sada.

Oluja koja je sa sjevera bjesnila dne 27 prošloga veljače po ovoj strani primorja i kopna dalmatinskoga, združena spraskom gromova i mevavom grada i sniega, rastavila je životom sedmoricu čeljadi na otoku Pagu.

Ono jutro, budući blago vrieme, jer je jugo propuhivalo, nešto stotina čeljadi mužke i ženske, mladje i starije, otidoše iz grada u Kolansku šumu Selac, oko četiri milje daleko, da skupe goriva.

Zastala ih bura, kad su se opremali na povratak, jedva su jači mogli stignuti kući, i veće jadnim svojim stanjem nego li riečma naviestili pogibelj u kojoj su im družina zaostala po putu. Žandari, obćinski stražani i nekoliko hrabrenijih iz puka, bez obzira na pogibelj, na koju su postavljali svoj život, haljinama i pokrivačima krenuše namah, da one biedne pomognu; te srce dirajućim natjecanjem, u kom je njima milošća udvostručila snagu, prispješe da ih izbave i spase. Bilo je vidjeti žandara, koji zaboravivši sami sebe, svukoše svoje pabanice, da zamotaju smrzla uda onim koji su bili u snieg zapali, te naprtivši ih na svoja ledja unašati ih pod krov.

Nu tolika hrabrost i tolika nehajnost za svojim životom nemogaše prepričiti da nebude oplakati sedam žrtava, a to su: Luce Sabalića od 36 godina sa kćercom Blagojom od 13; Kate Sabalića od 21 godine; Frane Palčić od 13, Ivanica Oštrić od 24, Matija Kožulova od 13 godina s otcem Matom od 52.

Ob ovom zadnjem nesmije se omučati žalostiva zgoda; jer potrkavši medju prvima kćeri u potrage, našavši ju iznesviešćenu gdje leži na zemlji, svuče svoju haljinu, zamota je i naprti se milim bremenom, al noseći nju iznemožen pade i on na zemlju. Bješe mrtvi o bojica.

Onim veledušnim, koji su srnuli u pogibelj svoga života da tudji spase ovdje jim izjavljujemo velezasluženu pohvalu, objavljujući njihova imena: Vodić glavar žandarske postaje *Klemenčić*, žandari *Frane Primoseg, Jerko Vugdelja Jure Rabić*; obćinski stražari *Josip Beinzja* i *Jure Karavanić*. Žao nam je što neznademo imena šest neustrašivih Pažkih gradjana, koji ohrabreni ponutkovanjem i primjerom vriednoga Klemenčića, s njim se sdružiše u spasonosnom djelu; milo bi nam bilo, da smo ih mogli objaviti. Svi su velezaslužni za svoj zavičaj.

Nećemo da završimo ove crte, a da dostojno ne pohvalimo obćinskoga Prisjedu I. Martina *Karavanića* i njegovu obitelj, koji otvoriše svoju kuću na prvi i gotovi zaklon zamrzlima, pak im blagi udieliše svakovrstne pomoći i srdačne pomnje.

Najbolja će im nagrada biti onih spasenih harnost.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 10 marzo. Nella conferenza di ieri, il ministro degli affari esteri ha dichiarato, che i postulati del Montenegro sono in opposizione coll' opinione pubblica turca. Principalmente il ministro degli esteri si oppose alla cessione di Nikšić, del porto di Spič ed all' ingrandimento del Montenegro dalla parte dell' Albania. Oggi continuano le trattative.

Londra, 10 marzo a mezzogiorno. La *Reuter* pubblica il dispaccio del ministro degli affari esteri della Turchia a Musurus-pascià, in cui si accentua la risoluzione, che le riforme siano introdotte senza indugio. Le riforme si dividono in due classi: in quelle che devono essere introdotte immediatamente, ed in quelle che fa d' uopo presentare al parlamento.

Vienna, 10 marzo. Giusta la *politische Correspondenz* le ferie pasquali del *Reichsrath* durerebbero dal 25 marzo al 19 aprile.

Le Diete saranno convocate ai 4 aprile per una breve sessione.

La Camera dei deputati accolse i progetti di legge concernenti la riforma della legge sulla stampa, respingendo quei paragrafi in cui veniva tolta la cauzione pei giornali ed eventualmente pronunziata l' impunità dell' editore e dello stampatore di un periodico.

Atene, 10 marzo. Si è formato il nuovo gabinetto sotto la presidenza di Deligiorgis.

Budapest, 10 marzo. Il consiglio ministeriale tenuto ieri decise di chiudere nella prossima settimana la sessione del parlamento e quindi di aprire immediatamente una nuova sessione e di far eleggere ancora prima delle ferie pasquali le commissioni permanenti, perchè dopo le ferie possono essere tosto prese in discussione le proposte concernenti l' accordo.

Roma, 10 marzo. Il cardinale Ferrieri fu nominato, in luogo del cardinale Bonaparte, a camerlengo del sacro collegio.

Parigi, 10 marzo. Il Senato elesse il bonapartista Dupuy de Dome a senatore a vita.

Il prestito della città di Marsiglia fu coperto 48 volte.

Berlino, 10 marzo. Al *Reichstag*, nella discussione del *budget*, Bismarck perorò perchè sia coperto il *deficit* mediante contributi dalle matricole, si espresse non essere ora attuabile una riforma delle imposte e si dichiarò contrario all' istituzione di un ministero dell' impero, a motivo della sempre maggiore opposizione degli Stati particolaristi.

Roma, 12 marzo. Il Papa nominò undici cardinali e nove vescovi.

Berlino, 12 marzo. Per tre articoli pubblicati nella *Reichsglocke* furono condannati il fu segretario di legazione a Parigi, bar. Leo ad un anno, il redattore Gehlsen a cinque anni ed il fu consigliere di legazione, conte Ermanno Arnim a tre mesi di arresto.

Londra, 13 marzo. Il gabinetto oggi si raccolse per decidere riguardo al protocollo internazionale proposto dalla Russia.

Gladstone pubblicò una *brochure*, in cui si dichiara contrario alla proroga di un anno chiesta dalla Port.a

Costantinopoli, 12 marzo. La *Havas* annunzia che ieri ed oggi ebbero luogo sedute del consiglio ministeriale riguardo alle proposte montenegrine. La Porta è contraria alla cessione di Nikšić e ritiene la cessione della parte di territorio albanese alla sponda destra della Morava ancor più inaccettabile di quello che la cessione del porto. I montenegrini persistono nelle loro domande.

Berlino, 13 marzo. Giusta il *Berliner Tagblatt* Bismarck si sarebbe dichiarato pronto a sottoscrivere in principio al protocollo internazionale proposto da Ignatieff.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	13 Marzo	14 Marzo
Rendita in carta	Dohodak u karti	62 90	63 —
„ „ argento	„ „ srebru.	67 75	67 80
„ „ oro	„ „ zlatu	74 45	74 65
Prestito dello Stato del 1860. .	Državni zajam 1860.	109 —	109 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale. .	Akcije narodne Banke	826 —	825 —
„ dello Stab. di Credito . .	„ Veresije nastave . . .	148 80	149 80
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*		
Londra prr 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah. .	123 75	123 75
Argento per 100 fiorini. . . .	Srebro za 100 fiorinah	112 35	112 10
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	9 89	9 87½
Zecchini Imperiali	Cesarski cekini	5 85	5 85
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	60 75	60 70

ATTÎ UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 491-pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l'i. r. autorità politiche in Dalmazia è da coprire un posto di commissario distrettuale colla IX classe di rango ed eventualmente un posto di concepista luogotenenziale colla X classe.

I concorrenti a questi posti presenteranno le loro documentate istanze nelle via prescritta a questa presidenza luogotenenziale al più tardi fino al 15 aprile a. c. comprovando oltre le qualifiche generali la perfetta conoscenza delle lingue del paese.

Zara li 10 marzo 1877.

Dall' i. r. presidenza luogotenenziale,

Natičaji.

Br. 491-pr. 1—3

NATJEČANJA OBJAVA.

Kod c. k. političkih vlasti u Dalmaciji ima se popuniti mjesto jednoga kotarskoga povjerenika IX razredbenoga reda i po prigodi jednoga namjesničkoga perovodje X razreda.

Natjecatelji će na ova mjesta prikazati njihove ispravami obložene prošnje propisanim putem na ovo namjesničko presiedništvo najdalje do 15 travnja o. g. dokazavši izim obćenitih sposobnosti, podpuno poznavanje jezikâ u zemlji.

U Zadru 10 ožujka 1877.

Iz c. k. namjesničkoga predsjedništva.

N. 10339. AVVISO DI CONCORSO 2—3

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota di I.a classe ed uno di II.a classe ed a tre posti di pilota di III classe presso il capitanato di porto e s. m. in Trieste, od a quelli di risulta per il caso, che i medesimi venissero conferiti a funzionari in attualità di servizio.

Al primo dei detti posti va congiunto l'annuo soldo di fior. 500 e l'aggiunta di attività di annui fior. 125, al secondo l'annuo soldo di fior. 450 e l'aggiunta di attività di annui fior. 112:50 ed a ciascuno dei tre ultimi l'annuo soldo di fior. 400 e l'aggiunta di attività di annui fior. 100, ed a tutte cinque il godimento della montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all'i. r. capitanato suddetto, e ciò entro cinque settimane decorribili dal giorno 25 febbraio a. c. comprovando la necessaria idoneità, la conoscenza della lingua italiana e rispettivamente della illirica ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Bollettino delle leggi dell'Impero puntata XXIV N.ro 60) hanno diritto al conferimento dei posti suaccennati quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di 12 anni di cui otto come sottoufficiali, é dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 22 febbraio 1877

Dall'i. r. Governo marittimo.

CONCURSAUSSCHREIBUNG.

Zu besetzen ist im Bereiche der k. k. Forst und Domänen Direction in Görz eine Försters Stelle der X Rangsklasse mit den geseзlichen Bezügen.

Bewerber um diese Stelle haben ihre Gesuche unter Nachweisung erforderlichen Eigenschaften und der Sprachkenntnise binnen 4. Wochen beim Praesidium der obgenannten Direction einzubringen.

K. k. Forst und Domänen Direction.

Görz am 5 Märza .1877

Editti.

N. 64-civ. 2—3

EDITTO.

Col presente si rende noto all' assente d'ignota dimora Tomaso Jelličić q.m Matteo da Bruscie, aver Pietro Roić q.m Luca da Lesina prodotto istanza li 4 Marzo 1873 sub. N.o 211 in confronto a tutti gli eredi del fù Matteo Jelličić compreso il sudetto Tomaso, per la prosecuzione della lite promossa al defunto di lui padre Matteo Jelličić q.m Stefano con petizione d. p. 19 gennaio 1857 N.o 80 per cessazione di società colonica, rilascio di terreno, e resoconto ip frutti nonchè pagamento di spese, ed essere sulla stessa con odierno decreto pari numero stato fissato pelle deduzioni il di 29 marzo 1877 inerentemente all' ossequiato appellatorio decreto 29 dicembre 1876 n.ro 5124 deputato in curatore ad esso assente il sig. Belisario Vrancović da Lesina.

Incomberà pertanto ad esso r. c. assente di comparire personalmente, o di far altrimenti pervenire al deputatogli curatore le nécessarie istruzioni o di sceglier si altro procuratore mentre in difetto dovrà ascrivere a se medesimo le conseguenze della propria inazione.

Lesina 24 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 38 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 15 marzo 1877 alle ore 10 ant. nel locale d' ufficio daziario in Obbrovazzo avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per conciliare l' affittanza pel 1 gennaio 1877 a tutto dicembre 1879 di sei terreni siti nel comune di Knin, località Vinogradina erano di Andrea Lakic. La prima voce fiscale è di annui annui fiorini 5.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 19).

Obbrovazzo 23 febbraio 1877.

Dall' i. r. ufficio daziario.

N. 4896-civ. 3—3

EDITTO.

Vennero fissati i duplici incanti pella vendita del terreno Strazisće esecutato da Francesco Vuscović alli Girolamo Coscina et LL. CC, pei giorni 21 marzo e 20 aprile 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 19).

S. Pietro 29 settembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 5109-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita delle realità oppignorate da Mattea Zaninović a Francesco Bonačić vennero fissati i giorni 23 marzo, 18 aprile e 18 maggio 1877 dalle orc 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 19).

S. Pietro 25 ottobre 1876.

Dall' i. .r. giudizio distrettuale.

N. 4289-civ. 3—3

EDITTO.

Vengdno fissati i giorni 23 marzo, 20 aprile e 25 maggio 1877 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. pella tenuta della triplice asta per la vendita della casa oppignorata dall' i. r. procura di finanza a Francesco Lukšić Coric. q.m Matteo.

(Vedi 1.a pub. al n.ro19).

S. Pietro 28 agosto 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 6906-civ. 3—3

EDITTO.

Pei triplici incanti dei beni contemplati nall' editto di egual data [e n-ro oppignorati da Vincenzo Inchiustri ad Eftenija Verić sono destinati i giorni 23 marzo, 27 aprile e 30 maggio 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 19).

Knin li 6 dicembre 1876.

Dall' i. r. gindizio distrettuale.

N. 1577-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Capitano Costantino Frauzopulo da Fanò di Corfù che da Girolamo Jerich fu Nicolò da Trappano fu in di lui confronto prodotta la petizione d. p. 15 decembre a. a. n.o 1577 per pagamento di fior. 200 ed accessorj e che sulla stessa fu indetta udienza pel dì 4 4 aprile 1877 alle ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 17 e 19 P. S. e che gli venne deputato in curatore il sig. Giuseppe D.r Zaffron avvocato di Curzola.

Incomberà pertanto ad esso assente di far pervenire al deputatogli curatore i mezzi di difesa o di nominarsi altro procuratore mentre altrimenti dovrebbe ascrivere a se le conseguenze della propria inazione.

Orebich 16 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 505-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. pretura urbana in in Zara in seguito a requisitoria 18 dicembre n.ro 2190 del locale Tribunale provinciale fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 antimer. in poi del giorno 19 marzo pros. vent. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni contemplati dal protocollo di estimo 1 dicembre 1873 n.ro 103 oppignorati da Elisa nata Rima ved. Poiret rap. pall' avv. D.r Vincenzo Ivcevich a Michele Coludrovich da Spalato e stimati fior. 28275:75, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 16000 al disotto della quale non potrà essere venduta bensi a qualunque maggiore prezzo ed al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

2. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

4. Ogni offerente dovrà depositare alla commissione dell' asta il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio.

5. Dagli obblighi espressi ai capi 3 e 4 non sono dispensati nè l' esecutante nè altri creditori iscritti.

Descrizione.

L' intera possessione Pinelli sita nel suburbio del Borgo Erizzo della città di Zara, nella località detta Smoglianaz con tutte le sue adiacenze e partinenze, terreni caseggiati e quanto nella medesima esiste fra confini da maistro, borra e scilocco strade, libeccio pascolo e Petrovich, descritto nel protocollo d' estimo 1 dicembre 1873 n.ro 103 valutata fior. 28264:75.

Zara li 23 gennaio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 9275-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 9 aprile e 11 maggio 1877 si terranno i duplici incanti dei beni esecutati dal D.r Francesco Mitis da Zara a Nicolò Lanzar q.m Luca da Sebenico.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 18).

Sebenico 12 dicambre 1876.

Dalll' i. r. giudizio distrettuale.

N. 574-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale di Dernis invita coloro che in qualità di creditori hanno qualche pretesa da far valere contro l' eredità del defunto Stefano Dragić q.m Nicolò nativo da Sebenico e domiciliato a Dernis, in qualitá di negoziante, e morto nell' espitale di Sebenico li 30 dicembre 1876 intestato, a comparire il giorno 22 marzo 1877 innanzi a questo giudizio per insinuare e comprovare le loro pretese, oppure a presentare entro il detto termine la loro domanda in iscritto, poichè nel caso contrario qualora l' eredità venisse esaurita col pagamento dei crediti insinuati non avrebbero contro la medesima alcun altro diritto che quello che loro competesse per pegno.

Dérnis 29 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 9320-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' imp. reg. pretura urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 4 aprile e 11 maggio 1877 si terrà il duplice incanti per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati dall' amministrazione dell' Opera Pie di Ragusa ad Antonio et ll. cc. Cindro e stimati fiur. 11832:56, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 11832:56.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal di della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento de prezzo di stima, dispensandosi soltante la esecutante da tale obbligo, e da quello di depositare il prezzo di delibera sino all' ammontare del credito e spese, semprecchè non venisse insinuato dal regio erario qualche credito per imposte riferibilmente ai stabili da vendersi, nel caso si rendesse deliberataria.

Descrizione degli stabili.

1. Corpo di terreno vignato, olivato denominato Biloje in Postrana diviso in due parti dalla strada regia, tenuto a colonia alla condizione del 4.to, particelle n.ri descritti nel protocollo di stima, confina da levante torrente, ponente torrente e fondi demaniali, da mezzodì mare, da borra fondi demaniali, di jugeri 7, klafter 557 valutato in complesso pegli esecutati . . . . . f. 2262:14

2. Corpo di terreno parte vignato con olivi, parte boschivo e parte incolto siti nei comuni censuari di Villa Superiore di Solta e Grohote di Solta denominato Livelli, Rataze, Nezujem, tra confini da

Digitized by Google

levante fondi del comune di Spalato, da tramontana parte strada, ed in parte eredi Pessić e bosco della chiesa di Grohote, a mezzodì in parte Filippo Petrić e Giovanni Zlendić, vallone e bosco comunale ossia fondi del comune di Spalato, le particelle catastali e l'estesa sono indicati nel protocollo di stima.

Tale corpo contiene 27 pezzi, i coloni e le condizioni sono pure indicate nel protocollo di stima e venne valutato in complesso . . . . j. 9570:42

Totale f. 11832:56

Spalato 14 dicembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 5695-civ. 1—3

EDITTO.

Vengono fissati i duplici incanti pei giorni 4 aprite 4 maggio 1877 dalle ore 9 ant. in poi per la vendita dei beni esecutati da Giovanni Antichiević alla giacente eredità di Giovanni Chevešić rappresentata dal curatore dottor Vincenzo Carlovatz colle condizioni portate nell'anteriore editto 30 novembre 1874 N. 5220 pubblicato n el foglio ufficiale al N. 24, a. 1875.

S. Pietro 1 decembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 4100-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende che nel giorno 30 marzo p. v. si terrà il terzo incanto pella vendita degli immobili esecotati da Marina de Gozze da Ragusa aili Matteo, Antonio, Anna Knego q. Michele et LL. CB. da Gionchetto

(Vedi 1.a pub. al n.ro 20).

Ragusa 20 dicembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 2957-civ. 2—3

EDITTO.

Pegli incanti contemplati dall' editte 24 ottobre a. c. n.ro 2957 restano fissati i giorni 3 aprile, 3 maggio e 4 giugno 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 20),

Imoschi 24 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 65-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 4 aprile, 2 maggio e 6 giugno 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti enti di ragione di Giovanni fu Giovanni Vukas da Sparagović:

I. Migliorie coloniche nella località Za Obadje Brdo e Za Reghete comune censuario di Sparagović radicate sopra cinque pezzi di terreno tenuti a colonia parziaria verso corrisponsione della metà del prodotto alla proprietaria Polissena Marchesa de Bona oppignorate da Giovanni di Giovanni Tedeschi per un debito di fior. 16:14 e stimate da protocollo d'estimo 15 decembre 1876 N. 2093 a fior. 83:85, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 83:85.

2. Verrà deliberato al maggior offerente e ciò ai primi due incanti a prezzo maggiore della stima, ed al terzo a prezzo anche minore, purchè arrivi a coprire tutti i crediti iscritti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, del quale sarà dispensato l'esecutante e ciò sino all'ammontare dei suoi crediti iscritti gravitanti sugli enti suddetti.

5. Il deliberatario dovrà 8 giorni dopo che sarà seguita la delibera, devenire colla proprietaria dei fondi nei quali sono radicate le migliorie acquistate, all'erezione di un formale contratto per le condizioni di coltura e retribuzioni per gli enti acquistati, il quale però avrà per base l'attuale patto colonico.

Stagno 19 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 5721-civ. 1—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto alle condizioni contemplate dall'anteriore editto 26 giugno a. c. N. 3180 pubblicato nel N. 86 del presente foglio è fissato presso il giudizio della Brazza il dì 6 aprile 1877 dalle ore 9 a. m. alle 1 pom.

S. Pietro 9 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3065-civ. 1—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni contemplati dall' anteriore editto 19 novembre 1875 N. 4571 ed esecutati da Stefano Jukić d'Imoschi a Marijan Knezović da Postranje anzichè da Pietro Soić, come venne erroneamente indicato nel succitato editto, si fissano i giorni 3 aprile, 3 maggio e 4 giogno 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom. ferme del resto le condizioni portate dal summentovatò editto.

Imoschi 11 novembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 110-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Knin si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle ore 1 pomer. si terranno nei giorni 3 aprile e 4 maggio a. c. i duplici incanti per la vendita dei beni qui in calce descritti oppignorati da Michele Nardini q.m Domenico di quì a Giovani Battista Nardini q.m Domenico pur di quì e stimati fior. 11917:25 e precisamente fior. 5110 i beni descritti nel protocollo d'estimo 6 novembre 1876 N. 6603 e fiorini 6807:25 quelli descritti nel protocollo d'estimo 22 dicembre 1876 N. 7460, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria i protocolli di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. Offerta e delibera dovrà essere fatta a parte per gli enti contemplati dal protocollo d'estimo 6 novembre 1876 N. 6603 ed a parte per quello contemplato dal protocollo d'estimo 22 dicembre 1876 N. 7460.

2. La prima voce d'asta sarà pari al prezzo d'estimo della relalità vignato alla quale viene fatta l'offerta.

3. Ciascun obblatore, eccettuato da ciò il solo esecutante sarà tenuto al previo deposito in giudizio di un vadio in un importo ragguagliato al 10 per cento della prima voce d'asta.

4. La pelibera verrà effettuata a favore del maggior offerente.

5. Il deliberatario sarà tenuto a depositare regolarmente in giudizio il prezzo della fatta delibera entro tre giorni dal giorno dell'intimazione del decreto di conferma della stessa, sotto comminatoria di reincanto della realità deliberata a tutto suo danno e spese dispensato da ciò l'esecutante fino a concorrenza del proprio avere liquido.

6. Dovrà il deliberatario sottostare a tutte le spese inerenti all'atto di delibera nonchè a tutte le servitù ed aggravi propri della realità deliberata.

Descrizione dei beni.

A) Contemplati dal protocollo d'estimo 6 novembre 1876 N. 6603.

1. Terreno arativo dell'estesa di 4 giornate con due case, cortile d'ingresso cinto di muri in calce e sabbia, tettoja, orto e sovrastante bosco che sono le adjacenze del terreno stesso nel quale vi sono piantate gelsi ed altre piante fruttifere.

Tutto il corpo di terra confina da levante strada e pascolo comunale, da scilucco pure strada, da ponente Mate Trulić Trivun Korotaš ed Ermenegildo Bilich, da borra Vid Curuvia Lazo e Petar Durbaba da Kevacich.

Le quattro giornate del terreno arativo valgono in complesso . . . . f. 660

La prima casa in calce con settoposta cantina ad un piano con soffitta coperta con coppi, lunga metri 12, larga 6 compresovi il fondo, le porte e finestre vale in complesso . . . . „ 430

La seconda casa attigna alla prima a pianterreno con pavimento lunga metri 8, larga 6 coperta di placche e lastre di pietra vaje in complesso f. 100

La corte d'ingresso cinta di muri lunga 36, larga 6 metri con tettoja ad uso focolajo di muri in pietra coperta di assicelle ed altra casetta ad uso porcile con muri a secco con entro 4 piante di gelso, 1 ficaio ed una pergola, vale tutto in complesso . . . . „ 126

L'orto presso la corte parte cinta di muro a secco di due giornate con vasca, n.ro 46 gelsi, 3 pomeri, 4 pergole di viti, vale tutto in complesso . . . . „ 320

Il bosco ora ridotto una parte a vigna giovane di zappe 16 ed a terreno a semina in una giornata con piante di alto e basso fusto vale in complesso . . . . „ 1200

2. Terreno vignato Vinogradina di 15 zappe che confina a levante stradella che conduce alle case Durbaba, da borra strada comunale, da ponente il terreno quì sotto ad n.o 3, da sciloceo il terreno ad n.o 4. Tutto assieme valutato comprese le piante di gelso e mandorlo vale compresi i muri di cinta . . . „ 300

3. Terreno vignato con gelsi, di una giornata, fra confini di levante il terreno ad n.o 4, da borra strada e da ponente Vittoria Matkovich, vale in complesso con i gelsi piantati „ 250

4. Terreno vocato Podvorniza di 5 giornate di aratura fra confini da levante Nicola Curuvia, da borra Vittoria Matkovich, da mezzodì Lorenzo Monti e da ponente fratelli Paprez nel villaggio di Kovacic con n.ro 88 piante di gelso vetuste — Vale in complesso . . . . . . „ 600

5. Vignato na runjovci di 40 zappe, che confina da levante ulica Medakovića, da borra e ponente Simo Medakovich e da scilocco fratelli Kervaviza compresi i gelsi piantati sullo stesso, vale . . . . „ 650

6. Terreno prativo in Tapolje di 3 falciatori fra confini da levante terreno che segue sub n.ro 7 a borra Lorenzo Monti, a mezzodì Nicolò Durbaba e Jovan Gjnch vale nc impesso o . . . . „ 260

7. Terreno arativo di una giornata fra confini a levante fiume Kerka, da ponente il terreno prativo al n.ro 6 a mezzodì Nicola Durbaba e Jovan Gjnch e da borra Rade Gjuch vale in complesso . . . „ 220

In totale l'estimo di tutti gl'immobili ascende . . . . . . „ 5110

B) Descrizione della casa contemplata dal protocollo d'estimo 22 dicembre 1876 n.o 7460.

Una casa marcata col civico n.ro 106 sita in questa borgata, fra confini da levante eredi Aratiza, da ponente parte eredi Fontana e parte Gamberasi, da mezzodì calle comunale, da borra muro che sorregge la strada pubblica che conduce alla fortezza, a 3 piani con cantina e soffitta e con apjaceuze consistenti in una casa dirocata, in un forno, in una latrina rustica, in una tettoja rustica ed in un tratto di cortile, il tutto circondato di muri del valore estimativo in complesso di fiorini 6807:25

Knin 12 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 5200-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle orè 9 ant. in poi del giorno 4 aprile 1877 si terrà il terzo incanto per la vendità delle realità in calce descritte oppignorate da Catterina Lode in Petrić coll' avv. D.r Carlovatz a Nicolò Harasić q.m Giacomo et ll. cc. da Neresi, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. Ogni singolo bene formerà un lotto a parte e sarà separatamente venduto.

2. La prima vcce d'asta sarà per ogni lotto quella risultante dal protocollo d'estimo 30 aprile 1838 ma si delibererà a favore del miglior offerente a prezzo qualunque anche minore a quello di stima.

3. Ogni obblatore ad eccezione della esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore estimativo.

4. Il deliberatario dovrà tre giorni dopo intimatogli l'approvazione della delibera depositare in seno giudiziale il prezzo obblazionato, a scanso di reincanto a sue spese e pericolo dal qual obbligo sarà esonerato l'esecutante fino alla concorrenza del di le credito ed accessorj.

5. Il deliberatario dovrà sottostare a tutte le tasse e spese successive alla delibera.

Descrizione dei beni siti a Neresi ed Humazzo inferiore.

1. Terreno Ursića Strana, vignato ed olivato fra confini da levnate e tramontana strada consortiva, da mezzodì strada comunale, da ponente Giovanni Arasić q.m Pietro.

2. Terreno Risišće ora vignato tènuto a colonia da Girolamo Baković q.m Antonio fra confini da levante Catterina ved. di Nicolò Chevešić ora moglie di Vincenzo Restović, da ponente eredi q.m Matteo q.m Girolamo Kevešić, da mezzodì eredi di Giovanni Garufulić, da tramontana stradicella consortiva indi era proprietà fratelli Arašić q.m Pietro.

3. Orto attacco la casa dei fratelli Beros fu Antonia ora eredi q.m Davide Garofulić, fra covfini da levante in parte eredi q.m Antonio Garofulić fu Nicolò ed in parte adjacenze del palazzo pubblico, da ponente e tramontana strada urbana, da mezzadì casa e cortile dei suddetti eredi q.m Davide Garofulić era dei fratelli Barns q.m Antonio.

S. Pietro 29 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 156-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrttuale di Knin si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorni 7 aprile, 11 maggio e 19 giugno 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Pasquale Skelin alli Pasko, Martin e Stipan Duanich, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà li prezzo di stima.

2. Verranno deliberati al maggior offerente ad un prezzo superiore a quello di stima ai due primi incanti, e soltanto al terzo ad un prezzo anche inferiore.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni obblatore dovrà depositare il vadio del 10 p. 100 del prezzo di stima, restando da questo come pure dal deposito del prezzo di delibera dispensato il solo esecutante fino all'ammontare del suo cedito, censi e spese.

Descrizione dei beni.

1. Arativo Dolaz di mezza giornata tra confini da levante Todor e fratelli Manojlovich, da borra Marco Duancić, ponente Pilip Duancić, mezzodì fabbriceria.

2. Arativo Lastva di una giornata, tra confini a levante eredi q.m Josip Duancić, borra Simeon Duancić, ponente Ivan Duancić, mezzodì strada.

3. Vignale Lukašovać di sei zappe, tra confini da levante Pava Duancić borra strada eredi q.m Ante Vojvodich, merzodì Pava Duancić.

4. Vignato Mečevo di cinque zappe, tra confini da levante Petar e Stipan Duancić, borra Starco Duancić, ponente Pilip Jurić, mezzodì Ivan Duancić.

5. Arativo Jaričussa di una giornata, tra confini da levante Ivan e Pilip Duancić, borra Pilip Jurić, ponente Boso Duancić, mezzodì Simon Duancić.

6. Arativo Vinogradina di una giornata, tra confini da levante Ivan Duancić, borra e mezzodì strada, ponente debitore Boso Duancić.

7. Vignato Blebuša di otto zappe, tra

Digitized by Google

confini da' levante Pava Duancić, borra strada, ponente Marco Scoverlj, mezzodì eredi q.m Josip Duancić.

8. Ograda stara di due campi pascoliva, boschiva, tra confini da levante pascolo, borra Pava Duančić ed eredi q.m Josip Duancić, ponente Luka Duencić, mezzodì Blas e Marco Duancić.

9. Ogradà u podm kod tora di due campi pascolivo, boscato, fra confini da levante Nicola Čidera. borra fratelli Duaacić, ponente strada, mezzodì Nicola Duuncić.

10. Nova ograda di tre giornate d'arativo e pascolivo tra confini da levante Blaž Duancić, borra Božo Duancić, ponente debitore Nicolò Duancić, mezzodì Pava Jurić.

Kuin 3 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 66-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Staguo si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. dei giorni 4 aprile 2 maggio e 6 giugno p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita della metà del per la vendita dei seguenti enti di ragione di Stefano q.m Giovanni Vukas da Sparagović, siti nel comune censuario di Sparagovć.

I. Migliorie coloniche descritte ed azioni che il debitore esecutato ha sopra 9 pezzi di terreno di proprietà del fedecommesso di primogenitura di Luca Domenico Marchese de Bona facenti parte del Poklon (contadinaggio) per i quali paga annualmente 1 fior. 14 soldi nella giornata 15 ottobre.

II. Migliorie coloniche nella localita Za Obodje Brdo, radicate sopra un pezzo di terreno, tenuto a colonia parziaria verso corrisponsione della metà del prodotto alla proprietaria del fondo Poissena marbesa de Bona oppignorate da Michele marchese de Bona per un debito di fiorini 13:23 1|2 e stimate come da protocollo d' estimo 8 marzo 1874 N. 691 a fior. 19:92, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il proocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 79 sol. 92.

2. Verrà deliberato al maggior offerente e ciò ai due primi incanti a prezzo maggiore alla stima, ed al terzo, a prezzo aache minore, purchè arrivi a coprire tutti i crediti iscritti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere essborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal quale però sarà dispensato l' esecutante sino all' ammontare dei suoi crediti iscritti gravitanti sugli enti suddetti.

5. Il deliberatario dovrà 8 giorni dopo che sarà seguita la delibera, devenire coi proprietari dei fondi acquistati all' erezione di contratti per le condizioni di voltura e retribuzioni per gli enti acquistati, i quali però avranno per base gli attuali patti colonici.

Stagno 19 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N 157 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Knin si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizo medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorni 7 aprile, 11 maggio e 16 giugno 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita degli immobili in calce descritti di ragione di Miat Skovrlj q.m Antona da Rasvadje oppignorati da Pasquale Skelin da Dernis e stimati fior. 640 v. a., restando ostensibile a chiunque in queà sta cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 640.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima ed al terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Ogni offerente all' asta dovrà depositare a titolo di vadio il 10 p. cento del prezzo d' estimo, tranne l' esecutante che resta dispensato da tale deposito, come puro rendendosi deliberatario anche dal prezzo di delibera fino all' ammontare del liquidato suo credito.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli immobili.

1. Terreno arativo Ograda oko kuće nella campagna di Rosvodje, dell' estesa di giornate 5 con pascolo boscato, fra confini a levante strada, a borra Petar e Toma Stanić, a ponente Toma Marassović, a mezzodì pascolo comunale.

Essendo la qualità del terreno di media produzione viene ragguagliata ogni giornata a fiorini 20 e quindi in complesso le 5 giornate valgono . . . . f. 200

2. Una casa rustica coperta con placche a pianterreno con l' attigua pojata ora maracca . . . . . . „ 180

3. Una seconda casa pure rustica coperta con placche a pianterreno di minore grandezza della prima vale in complesso . . . . „ 100

4. Altro terreno Ograda in Rasvadje u Dračevu polju di 4 giornate di lavoro arativo che confina a levante il debitore Miat Skovrlja borra Ivan Luzić, a ponente ulica, a mezzodì il suddetto Ivan Luzić

Detto terreno sendo di eguale qualità del primo viene ragguagliato per ogni giornata a fior. 40 e perciò le 4 giornate valgono in complesso . . . . „ 160

L' estimo in totale ascende a f. 640

Knin 16 gennaio 1877.

Dall' i. r.giudizio distretteule.

ANNUNZI.

AVVISO 3—3

Si pravengono i signori azionisti della *Fabbrica mattoni a vapore Dujmorac* in Spalato che giovedì 29 marzo corrente alle ore 11 a. m. verrà tenuta un' adunanza generale nei locali di questa Prima Banca popolare dalmata, col seguente ordine del giorno:

1. Relazione della direzione ed approvazione del bilancio 1876.

2. Nomina di un direttore in sostizione di uno che ha rinunziato.

3. Nomina di tre censori.

Spalato 1 marzo 1877.

La Direzione.

Associazione Marittima di Ragusa.

Nel congresso generale degli azionisti tenutosi il giorno 7 corrente venne fissato il dividendo per l' anno 1876 a f. 8 per ogni azione da f. 200 — e f. 4 per ogni mezza azione da f. 100.

Il pagamento di detto dividendo avrà luogo verso esibizione del relativo coupons firmato, dal 22 corrente in poi,

a Ragusa: all' ufficio della Società

„ Trieste: presso l' i. r. pr. banca Austro Orientale

„ Vienna presso la Wechselhaus der Anglo-Oester. Bank

„ Zara: presso il sig. Giuseppe Perlini

„ Spalato: : presso la Prima Banca Popolare Dalmata

„ Spalato: presso il sig. Marco Stefanović.

Ragusa 8 marzo 1877

La Direzione.

N. 29 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso per l' epoca di anni tre al posto di medico comunale della borgata di Blatta coll' annuo appuntamento di fiorini 1200.

Gli aspiranti al detto posto dovranno produrre le loro domande all' amministrazione comunale di Blatta a tutto il p. v. mese di marzo comprovando mediante diplomi i loro gradi accademici.

Dall' Amministrazione Comunale.

Blatta li 24 febbraio 1877.

Il Podestà.

Calogerà.

AVVISO. 2—3

Si prevengono i signori azionisti, che in seguito a deliberato della direzione, l' adunanza generale della Prima Società Enologica Dalmata di Spalato, che doveva aver luogo nel giorno 4 marzo corr., verrà tenuta invece nel giorno 2 aprile p. v. alle ore 5 p. m. nei locali della società stessa, per trattare sopra gli oggetti indicati nell' avviso di data 20 gennaio a. c. pubblicato nel numero 8 dell' Avvisatore Dalmato.

Spalato 1 marzo 1877.

La Direzione.

AVVISO

PER 6 GIORNI SOLTANTO

Ritornato in questa colta Città, portai meco un scelto e copioso assortimento tutta novità e gusto di oggetti da taglio che desiderar si potesse come:

Rasoj, Temperini, Forbici, Coltelli da cucina

di qualunque, gusto e forma, così pure un bel assortimento

TRINCIANTI DA TAVOLA

lame d' acciajo finissime da potersi applicare sopra manichi d' argento

Essendo bene fornito di ogni articolo da poter soddisfare qualunque, tanto per la qualità e prezzi, spera vedersi onorato da numerosi aquirenti.

La merce è sempre di nuovo sistema e della più fina, tutta di fabbriche Inglesi.

Il negozio è in via Larga N. 457.

NICOLA JACTARD

AVVISO DI CONCORSO 4—6

alle grazie che saranno da fissarsi per l' anno 1877 dai proventi della fondazione stabile pei feriti istituita dall' Unione patriotica triestina di soccorso.

In base all' atto fondamentale dell' Unione patriotica triestina di soccorso in favore di militi feriti in guerra appartenenti e Trieste ed alle provincie del Litorale e della Dalmazia il Curatorio apre il concorso alle grazie da destinarsi in quest' anno entro i limiti della somma disponibile.

Si invitano quindi tutti coloro i quali si credessero qualificati ad una sovvenzione, di indirizzare le loro istanze al podestà di Trieste qual presidente del curatorio al più tardi entro il mese di maggio p. v.

Dovrà constatarsi nelle medesime:

1. La pertinenza del petente ad un comune delle suindicate provincie.

2. Che il petente faceva parte dell' i. r. armata di terza o di mare, con indicazione del grado in essa occupato.

3. Che esso abbia preso parte attiva alla guerra del 1866 (escluse le guerre anteriori), e che ne abbia riportata una ferita tale da renderlo incapace a procurarsi il necessario sostentamento.

4. L' indicazione della presente sua condizione, dello stato economico e dei membri di famiglia al di cui sostentamento egli deve provvedere.

5. Per quanto concerne le famiglie bisognose di simili militi estinti in guerra o morti in conseguenza di ferite in guerra riportate, oltre alle qualifiche dei rispettivi estinti dovranno esse constatare i danni economici loro derivati dalla morte dei medesimi, indicando parimenti la presente loro condizione e il numero dei membri di cui la famiglia si compone.

Tutte queste indicazioni dovranno essere comprovate ed appoggiate da idonei certificati delle competenti autorità militari e civili, secondo il caso, coll' avvertenza che le istanze mancanti di tali requisiti non verrebbero prese in considerazione.

Il presente invito viene pubblicato nei fogli ufficiali di Trieste e della Dalmazia, e se ne dà inoltre diretta comunicazione all' i. r. ministero della guerra, nonchè agl' i. r. comandi militari del Litorale e della Dalmazia, ed al comando superiore dell' i. r. flotta.

Trieste, 18 gennaio 1877.

Il curatorio pei fondi dell' Unione patriottica triestina di soccorso.

Il Presidente-Podestà

Masimiliano dr. d'angeli

I membri effettivi:

Giuseppe barone de Morpurgo — Carlo barone de Pascotini — Carlo cav. de Rittmeyer — Giovenni Batt. D.r cav. de Scrinzi — Carlo M. cav. da Stalitz, membro gerentp.

OBJAVA NATJEČAJA 4—6

za pomilovine, koje će se za godinu 1877 odrediti iz dohodakah stalne zaklade za ranjenike, koja je ustanovljena od domoljubne pomoćne zadruge tršćanske.

Na temelju zakladnice domoljubne pomoćne zadruge tršćanske na korist vojnikah ranjeni u ratu, koji pripadaju Trstu i pokrajinama Primorja i Dalmacije, Skrbništvo otvora natječaj za pomilovine, što se imadu ove godine u medjašima raspoložive svote odrediti.

Pozivaju se dakle svi oni, koji bi držali da su sposobni za jednu pripomoć, da biligovate molbenice svoje uprave na gradskoga Načelnika Skrbništva to najdulje do svršetka doj. mjeseca svibnja.

U istim molbenicama imaće dokazati:

1. Da tražioc pripada jednoj Obćini gori naznačenih pokrajinah.

2. Da tražioc nahodjaše se u c. k. vojsci na kopnu ili na moru, s naznačenjem stepena u komu u njoj bijaše.

3. Da je on djelatno vojevao u rata od g. 1866 (izuzam prijašnje ratove) i da je dopao ranu takovu, da ga je učinila nevrsnim za sebi pribaviti potrebiti žitak.

4. Kakvo je sada njegovo stanje ekonomičko, i koji su obiteljski članovi, za uzdržanje kojih ima on škrbiti.

5. Glede potrebnih obiteljih vojnikah koji u ratu poginuše ili usled ranah u ratu dopadših umriše, osim svojstvah dotičnih mèrtvih, imadu one dokazati ekonomičke štete zbog smerti istih, te naznačiti svoje sadašnje stanje i broj članovah, iz kojih se obitelj sastoji.

Sve ove naznake imadu se dokazati, i podkrepiti priličnim svedočnicama nadležnih Vlastih vojnih, i gradjanskih po slučaju, a opominje se da molbenice, koje takovih potribitih svojstvah neimaju, nebi se u obzir uzele.

Ovi poziv proglašuje se priko službenih listovah Tèršćanskoga i Dalmatinskoga, osim toga uprav priobćuje se c. k. ratnomu Ministarstvu, i c. k. vojenim Zapoviedništvim Primorja i Dalmacije, i višjemu Zapoviedništvu c. k. brodovlja.

U Trstu 18 siečnja 1877

Skrbništvo za zakladu domoljubne pomoćne zadruge tršćanske.

Gradski Načelnik, Predsjednik

Maksimilijan d.r d' Angeli

Pravi članovi:

Josip baron Morpurgo — Karlo baron Pascotini — Karlo vit. Rittmayer — Ivan Krst — d.r vitez Scrinzi — Karlo M. vit. Stalitz, član obršnik.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

Nr. 22. - Zara, Sabato 17 Marzo 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato.*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 22. - U Zadru, u Subotu 17 Ožujka 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom.*
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema doličnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u lista) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Notificazione dell' i. r. Luogotenenza dalmata del 10 marzo 1877 N.ro 2813

sui giorni fissati per la leva militare del 1877.

Di concerto coll' i. r. comando militare e divisionale in Zara, ed in base alle disposizioni del § 49 dell' istruzione per l' esecuzione della legge sull' armamento vennero stabilite per le operazioni della leva militare del 1877 nel regno di Dalmazia i giorni seguenti:

distretto DI LEVA	SEDE della commissione	Giorni per le operazioni di leva
Spalato . . .	Spalato . . .	3. 4. 5. 6. 7. aprile a. c.
Vrgorac . .	Vrgorac . .	6. 7. aprile a. c.
Traù. . . .	Traù. . . .	9. 10. 11. 12. aprile a. c.
Imoschi. . .	Imoschi. . .	11. 12. 13. 14. 16. 17. aprile a. c.
Brazza . . .	S. Pietro . .	16. 17. 18 aprile a. c.
Sinj	Sinj	20. 21. 23. 24. 25. 26. aprile a. c.
Makarska . .	Makarska . .	20. 21. aprile a. c.
Metković . .	Metković . .	24. 25. aprile a. c.
Ragusa . . .	Ragusa . . .	28. aprile a. c.
Vrlika . . .	Vrlika . . .	28. 30. aprile a. c.
Curzola. . .	Curzola. . .	30. aprile, 1. 2. maggio a. c.
Knin . . .	Knin. . . .	2. 3. 4. 5. 7. 8. 9. maggio a. c.
Cittavecchia	Cittavecchia .	4. 5. maggio a. c.
Lesina . . .	Lesina . . .	8 maggio a. c.
Lissa . . .	Lissa . . .	11. maggio a. c.
Derniš . . .	Derniš . . .	11. 12. 14. 15. maggio a. c.
Sebenico . .	Sebenico . .	14. 15. 16. maggio a. c.
Scardona . .	Scardona . .	18. maggio a. c.
Benkovac . .	Benkovac . .	17. 18. 19. 22. 23. maggio a. c.
Zaravecchia .	Zaravecchia .	22. maggio a. c.
Obbrovazzo .	Obbrovazzo .	25. 26. 28. maggio a. c.
Zara. . . .	Zara	24. 25. 26. 28. maggio a. c.
Pago . . .	Pago	29. maggio a. c.
Arbe. . . .	Arbe. . . .	1. giugno a. c.

Locchè si deduce a pubblica conoscenza di conformità al disposto del succitato § 49. delle istruzioni, con avvertenza che alle commissioni di leva spetta anche di decidere sulle domande per esenzione dal servizio di presenza, nonchè di procedere alla classificazione dei coscrivibili circa la capacità al guadagno, con riguardo all' obbligo del pagamento della tassa militare prescritto al § 55. della legge sull' armamento.

SLUŽBENI DIO.

Obznana c. k. Namjestništva dalmatinskoga dneva 10 ožujka 1877 B. 2813

o dnevima ustanovljenim na vojačko novačenje g. 1877.

U dogovoru s c. k. vojničkim odionim Zapovjedništvom, a na temelju § 49 Naputka na izvršivanje oružbenoga zakona, ustanovljeni su radi djelovanja vojačkoga novačenja g. 1877 u kraljevini Dalmaciji ovi dnevi:

Novačevni KOTAR	SJEDIŠTE povjerenstva	Dnevi novačevnoga djelovanja
Spljet . . .	Spljet . . .	3. 4. 5. 6. 7. travnja o. g.
Vrgorac . .	Vrgorac. . .	6. 7. travnja o. g.
Trogir . . .	Trogir . . .	9. 10. 11. 12. travnja o. g.
Imoska . . .	Imoska . . .	11. 12. 13. 14. 16. 17. travnja o. g.
Brač. . . .	Supetar . . .	16. 17. 18. travnja o. g.
Sinj	Sinj	20. 21. 23. 24. 25. 26. travnja o. g.
Makarska . .	Makarska . .	20. 21. travnja o. g.
Metković . .	Metković . .	24. 25. travnja o. g.
Dubrovnik. .	Dubrovnik. .	28. travnja o. g.
Vrlika . . .	Vrlika . . .	28. 30. travnja o. g.
Korčula . . .	Korčula . . .	30. travnja, 1. 2. svibnja o. g.
Knin. . . .	Knin. . . .	2. 3. 4. 5. 7. 8. 9. svibnja o. g.
Starigrad . .	Starigrad . .	4. 5. svibnja o. g.
Hvar . . .	Hvar. . . .	8. svibnja o. g.
Vis	Vis	11. svibnja o. g.
Derniš . . .	Drniš . . .	11. 12. 14. 15. svibnja o. g.
Šibenik. . .	Šibenik . . .	14. 15. 16. svibnja o. g.
Skradin. . .	Skradin. . .	18. svibnja o. g.
Benkovac . .	Benkovac . .	17. 18. 19. 22. 23. svibnja o. g.
Biograd. . .	Biograd. . .	22. svibnja o. g.
Obrovac . .	Obrovac . .	25. 26. 28. svibnja o. g.
Zadar . . .	Zadar . . .	24. 25. 26. 28. svibnja o. g.
Pag	Pag	29. svibnja o. g.
Rab	Rab	1. lipnja o. g.

Ovo se dostavlja do javnoga znanja po onom što odredjuje gorenavedeni § 49 Naputka, s opomenom da novačevnim Povjerenstvima prinadleži i odlučivati vrhu prošanja o iznimljenju od vojničke službe ili o oprosta od prisutnosti u službi, a tako i postupiti k razredjivanju upisivih što se tiče njihove vrijednosti dobitku, obzirom na dužnost izplate vojničkoga poreza, propisana § 55 oružbenoga zakona.

Ordinanza 12 gennajo 1877 del Ministero di commercio,

riflettente l' introduzione di vaglia (assegni postali) nel movimento fra l' Austria-Ungheria e l' Italia.

I. Incominciando dal 1. febbrajo a. c. si introduce nel movimento fra l' Austria-Ungheria e l' Italia la procedura dei vaglia postali, e da quel giorno in poi si potranno effettuare pagamenti mediante vaglia postali fra tutti gli uffici postali della monarchia austro-ungherese e del territorio postale italiano (compresi quelli a S. Marino e Tunisi), e ciò alle seguenti condizioni:

II. L' importo di ogni singolo assegno non potrà nella direzione verso l' Italia oltrepassare l' importo di 80 fior. valuta aust. ed in direzione opposta quello di 200 franchi.

Il pagamento e l' estradazione degli importi dipendenti da assegni postali si effettua ora nell' Austria-Ungheria in carta monetata austriaca, nell' Italia in moneta effettiva italiana (franchi valuta d' oro).

La riduzione della valuta austriaca di banconote a valuta d' oro italiana e viceversa si fa dagli uffici postali austriaci di scambio a Gorizia e ad Ala secondo il corso del pezzo d' oro da 20 franchi alla valuta di banca austriaca annotata di volta in volta alla Borsa di Vienna.

Naredba ministarstva trgovine od 12 siečnja 1877,

kojom se uvode poštanske naputice u prometu medju Austro-Ugarskom i Italijom.

I. Počamši od 1 veljače ove godine uvode se poštarske naputice u prometu medju Austro-Ugarskom i Italijom, ter od dana toga moći će se medju svimi poštanskimi zavodi austro-ugarske monarhije i italijanskoga poštanskoga okoliša (računajuć ovamo i pošte u Tunisu i San Marinu) plaćanja posredovati poštanskimi naputicami i to pod sliedećimi uvieti.

II. Svota svake pojedine naputice neće moć nadilaziti 80 for. vrednosti austrijanske, ako ide u Italija, ili 200 franakah, ako obratno ide iz Italije ovamo.

Svote poštanskih naputicah polagat će se i izplaćivati za sada u Austro-Ugarskoj u austrijanskom gotovu novcu. (Franki zlatne vrednote).

Austrijansku papirnu vrednotu preračunavat će na italijansku zlatnu vrednotu austrijanski mienovni poštanski uredi u Gorici i Ali po tečaju, što ga kad cekin od 20 franaka imao bude na Bečkoj burzi naprama austrijanskoj bankovnoj valuti.

Digitized by Google

III. La tassa per assegni postali per l'Italia importa; per assegni postali fino all'importo di 40 fior.: 20 s., per assegni postali superiori ai 40 fino ad 80 fior.: 40 s. val. aust., e deve sempre pagarsi anticipatamente dal mittente.

Per gli assegni postali dall'Italia le tasse degli assegni si pagano pure sempre interamente in Italia all'atto dell'impostazione; non si potranno quindi risquotere per simili assegni alcune tasse di porto dagli uffici di consegna.

Per l'intimazione degli assegni postali dall'Italia sarà nei luoghi, ove non esistono uffici postali erariali, riscossa la tassa di consegna uguale a quella fissata per assegni dell'interno.

IV. Per gli assegni postali impostati per l'Italia nell'Austria-Ungheria si adopereranno le bianchine degli assegni con marca impressa destinate per l'interno, e l'importo mancante della tassa a tariffa sarà da completarsi dal mittente mediante applicazione di marche postali nel valore di 15 s., rispettivamente di 35 s.

Il coupon annesso a queste bianchine non potrà però adoperarsi a partecipazioni scritte, poichè gli assegni originali rimangono presso l'ufficio postale di scambio austriaco.

Il mittente dovrà indicare l'importo assegnato con cifre ed i fiorini anche con lettere in valuta di banca austriaca sul sito segnato dell'assegno postale.

Gli assegni per importi pagati nell'Italia per destinatarî nell'Austria-Ungheria saranno spediti dagli uffici postali di scambio a Gorizia e ad Ala sovra apposite bianchine di carta bianca, del resto poi trattati al pari degli assegni postali per l'interno.

V. Non sono ammessi assegni postali per telegrafo, o colla domanda di intimazione per espresso; si potranno invece impostare assegni coll'annotazione „fermo in posta".

VI. La riscossione dell'importo di danaro assegnato deve seguire presso l'ufficio postale del luogo di destino nell'Austria-Ungheria, trattandosi di assegni coll'indicazione „fermo in posta", entro tre mesi decorribili dal giorno, in cui gli assegni vennero emessi dall'ufficio postale austriaco di scambio. Altrimenti si disporrà la restituzione dell'importo di danaro al mittente.

Assegni postali provenienti dall'Italia, la cui estradazione ai destinatarî non può seguire per qualsiasi motivo, saranno da ritornarsi dagli uffici postali di consegna al rispettivo ufficio postale di scambio (Gorizia, rispettivamente Ala) con indicazione del motivo, pel quale non ebbe luogo l'estradazione.

Nell'Italia la riscossione dell'importo assegnato può seguire tanto per gli assegni postali ordinarî, come anche per quegli coll'indicazione „fermo in posta„ entro tre mesi decorribili dal giorno della loro emissione da parte dell'ufficio postale italiano di scambio.

VII. Per assegni postali spediti al destinatario per cambiamento del domicilio in un altro luogo dello stesso territorio postale o ritornati nel luogo dell'impostazione non si riscuoterà un'ulteriore tassa.

VIII. Si garantisce al mittente l'estradazione dolle somme pagate.

IX. In tutti gli altri riguardi, p. es. per smarrimenti di assegni postali, si procederà giusta le norme vigenti pel movimento interno.

Chlumecky.

N.o 15. **AVVISO**

La giunta della Camera degli avvocati in Spalato porta a pubblica conoscenza, che il d.r Antonio Tripalo di Sinj, nominato referente economico di quella commissione distrettuale d'estimo, col d.to 18 gennajo p. p. N.o 33196 dell'eccelso i. r. ministero delle finanze, ebbe perciò a cessare dall'avvocatura, ch'esercitava nel circondario della Camera degli avvocati di Spalato, colla residenza in Sinj.

Spalato, 9 marzo 1877.

Dalla giunta della Camera degli avvocati.

Il 9 marzo 1877 fu pubblicata e diramata dall'i. r. tipografia di corte e di Stato in Vienna la V puntata del bollettino delle leggi dell'Impero nelle lingue italiana e slava, già pubblicata il 22 febbraio 1877 soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 11, l'ordinanza del ministero dell'interno del 12 febbraio 1877, relativa alla istituzione di un nuovo capitanato distrettuale in Prerau.

N. 12, la legge del 12 febbraio 1877, con la quale viene approvato l'ingrandimento risultante da una permuta di fondi del fidecommesso dei conti Thürheim.

N. 13, la notificazione del ministero dell'interno del 14 febbraio 1877, relativa alla reciproca ammissione delle società d'assicurazioni di ogni sorta, ad esercitare i loro affari in Austria ed in Italia.

Il 10 marzo 1877, fu pubblicata e diramata dall'i. r. tipografia di corte e di stato in Vienna la VI puntata del bollettino delle leggi dell'Impero nelle lingue italiana e slava, già pubblicata il 28 febbraio 1877 soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 14, la legge del 25 febbraio 1877 relativa al mutuo senza interessi accordato coi mezzi dello stato ad alcuni comuni dell'Austria inferiore, per urgenti lavori pubblici.

III. Pristojba za poštanske naputice, namienjene u Italiju, iznosit će: Za naputice do 40 for: 20 novčićah, za naputice preko 40 pak do 80.: 40 novčićah austrianske vrednote, a imat će pošiljatelj namiriti svagda unapried.

Za poštanske naputice, namienjene iz Italije ovamo, imadu se naputične pristojbe takodjer podpuno namiriti, kada se u Italiji predaju; s toga razdatni poštanski uredi nemogu za takove naputice uzimati nikakove poštarine.

Za dostavljanje poštanskih naputicah iz Italije, imat će se u miestih, gdie neima erarskih poštanskih uredah, uzimati dostavnina, kao što se uzima za naputice unutarnje.

IV. Za poštanske naputice, koje se u Austro-Ugarskoj predaju za Italiju, imadu se uzimati unutarnji naputični blanketi s utištenom markom, a ono, što do tarifne pristojbe još bude falilo, ima pošiljatelj namiriti priliepiv listovnih marakah u vriednosti od 15 novč., odnosno od 35 novčićah.

Nego onaj kupon, koji je ovim blanketom pridan, nemože se rabiti, da se na njem pišu kakove viesti, buduć da izvorne naputice ostaju kod austrijanskoga mienovnoga poštanskoga ureda.

Pošiljatelj [illegible] po austrijanskoj bankovnoj valuti napisa t u cifrah, forinte pak i u slovih na precrtanom miestu poštanske naputice.

Naputice od svotah, koje su se u Italiji platile za adresate u Austro-Ugarskoj, izdavat će mienovni poštanski uredi u Gorici i Ali, i to na posebnih blanketih od biela papira, u ostalom pak postupat će se s njimi kao sa unutarnjimi poštanskimi naputicami.

V. Nisu dopuštene naputice poštanske putem brzojavah, a ni takove, koje bi se slale sa zahtievanjem, da po expresu budu dostavljene; nasuprot pak mogu se predavati naputice sa primietbom „poste restante".

VI. Napućena svota novčana ima se kod poštanskoga ureda u odredištu dići u Austro-Ugarskoj, i to kod običnih naputicah najkašnje za 14 danah, kod naputicah, providjenih primietbom „poste restante" pak za tri mjeseca, računajuć od dana, kojega ju je izdao austrijanski mienovni ured poštanski. U protivnu slučaju povratit će se svota novčana pošiljatelju.

Iz Italije dolazeće poštanske naputice, kojih s razloga bud' kojega nije moguće adresatom izplatiti, imadu razdatni poštanski uredi navedši razlog, zašto se nisu izplatile, poslati natrag dotičnomu mienovnomu poštanskomu uredu (u Gorici, odnosno u Ali).

U Italiji može se napućena svota kod običnih naputicah isto tako, kao što i kod onih, na kojih je napisano „poste restante," dići za tri mjeseca, računajuć od dana, kojega ih je izdao italjanski mienovni poštanski ured.

VII. Ako za adresatom, buduć promienio svoje boravište, ima se slati naputica u istom poštanskom okolišu, ili povratiti onamo, gdje je bila pošti predana, neima se tim povodom uzimati u to ime nikakova pristojba.

VIII. Ujamčuje se predatniku, da će se isplatiti svote, koje je položio.

IX. U ostalih svihkolikih odnošajih, na primjer kad se naputica poštanska izgubi itd., postupat se ima po prepisih, postojećih za promet unutarnji.

Chlumecky s. r.

Br. 15. **OBJAVA.**

Odbor odvjetničke Komore u Spljetu dostavlja do javnoga znanja, da budući dr. Ante Tripalo iz Sinja, imenovan ekonomičnim izvjestiteljem onoga kotarskoga Povjerenstva procjenbenoga, Odlukom 18 siečnja p. p. B. 33196 Preuzvišenoga c. k. financnoga Ministarstva, prestao je stoga od odvjetničtva, koje je obavljao u Okolišu odvjetničke Komore Spljetske, sa sjedištem u Sinju.

Spljet 9 ožujka 1877

Iz Odbora odvjetničke Komore.

Dne 6 ožujka 1877 bje objavljen i razaslan iz c. k. dvorne i državne tiskarnice u Beču V ti svezak carevinskoga zakonskoga Lista u jezicima talijanskom i slavenskom, već dne 22 veljače 1877 objavljeni samo u jeziku njemačkom.

U njemu se sadrži pod

B. 11, Naredba ministarstva unutrašnjih posala dneva 12 veljače 1877, tičuća se ustanovljenja novoga kotarskoga Poglavarstva u Prerovu.

B. 12, zakon dneva 12 veljače 1877 kojim je potvrdjeno uveličanje povjerbine knezova Thürheim, dogodilo se usljed zamjene zemalja iste povjerbine.

B. 13, Obznana ministarstva unutrašnjih posala dneva 14 veljače 1877, tič zajmenoga primanja osiguravnih Družtava svake vrsti na obavu njihovih posala u Austriji i Italiji.

Dne 10 ožujka 1877 bje objavljen i razaslan iz c. k. dvorne i državne tiskarnice u Beču VI ti svezak carevinskoga zakonskoga Lista u jezicima talijanskom i slavenskom, već dne 28 veljače 1877 objavljeni samo u jeziku nemačkom.

U njemu se sadrži pod.

B. 14, zakon dneva 25 veljače 1877 o zajmu bez kamate udieljenu iz državnih sredstava nekojim občinama donje Austrije, radi hitnih javnih radja.

PARTE NON UFFICIALE.

Nella traduzione italiana della legge 25 dicembre 1876 a modificazione del regolamento sul notariato, pubblicata nel n. 20 dell'*Avvisatore dalmato*, è incorso un errore al § 6 lit. d). In attesa della rettifica ufficiale, crediamo opportuno di dare intanto la seguente versione del suddetto testo di legge:

d) si sia impiegato nel servigio pratico giudiziario per quattro anni, dei quali due almeno devono essere stati impiegati nella pratica presso un notaio, e la rimanenza può essere impiegata nella pratica giudiziaria, oppure in quella presso un avvocato o presso una procura di finanza.

Consiglio dell'Impero.

243 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 9 marzo.

È assegnata in prima lettura al comitato ferroviario la proposta governativa concernente le condizioni e le facilitazioni opportune ad assicurare la costruzione della ferrovia locale Vienna-Aspang.

In luogo del deputato Edlbacher è eletto altro membro nel comitato della procedura civile.

Subentra come terzo oggetto all'ordine del giorno il rapporto del comitato sulle proposte Foregger ed Umlauft a modificazione della legge sulla stampa.

Lienbacher combatte le proposte del comitato, e protesta di non essere stato il creatore della procedura oggettiva.

Granitsch le appoggia ed osserva che appunto Lienbacher, quand'era

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko vieće.

243 sjednica zastupničke komore

dneva 9 veljače.

Pri prvom štenju odaslan je na željeznički odbor Vladin predlog, koji se tiče uvieta i polakšica podobnih obezbjediti gradnju pomjestne željeznice Beč Aspang.

Na mjesto zastupnika Edlbacher izabran je drugi član u odbor gradjanskoga postupovnika.

Kano treća stvar na dnevnom redu pristupa odborovo izvješće o predlozima Foreggerovu i Umlauftovu na preinaku tiskovnoga zakona.

Lienbacher pobija odborove predloge, i prosvjeduje da on nije stvorio predmetno postupanje.

Granitsch podupire predloge i opaža da je uprav Lienbacher, dokle

Digitized by Google

ancora procuratore di stato, diede un tal significato alla legge sulla stampa, da inserirvi per entro la procedura oggettiva.

Oelz parla contro le tendenze demolitrici di alcuni giornali.

Fux (Moravia) confuta gli asserti di Lienbacher e cita le parole del vescovo di Budweis, Jirsik, che cioè la libertà della stampa è un postulato della ragione, e che senza essa non può nemmeno pensarsi uno Stato libero. La procedura oggettiva non condurre ad altro che ad alterare nel popolo il senso del diritto e dover quindi essere abolita.

Meznik ritiene che le proposte del comitato non sono abbastanza esaurienti e per questo motivo voterà contro le stesse.

Avendo gli altri oratori inscritti rinunziato alla parola, si chiude alle ore 3 la discussione generale e nello stesso tempo la seduta, rimandata la prossima a domani.

Interno.

Vienna, 10 marzo. Secondo la *politische Correspondenz*, si penserebbe di stabilire le ferie pasquali del Consiglio dell' Impero dal 25 marzo al 19 aprile. Le Diete provinciali sarebbero convocate a breve sessione pel 4 aprile. La Camera dei deputati deliberò di passare alla discussione articolata delle proposte a modificazione della legge sulla stampa, ed accolse, conforme alle proposte del comitato, i relativi due progetti di legge (concernenti la modificazione della procedura penale e della legge sulla stampae, l' ultimo però respingendo il § 5 (7) sull' abolizione della cauzione e sull' eventuale impunità dell' editore, dello stampatore e del propagatore dello stampato. La prossima seduta avrà luogo martedì.

Budapest, 12 marzo. Il partito liberale aderì alla proposta del governo di togliere per ora dall' ordine del giorno il progetto di legge relativo ai giudici di pace e di chiudere la sessione della Dieta.

Estero.

Berlino, 9 marzo. La *Germania* pubblica il testo latino del decreto pontificio sulla professione di fede che dovrà d' ora innanzi farsi dagli arcivescovi, ed aggiunge che il passo finale della formula suonerà nel senso che il nuovo arcivescovo accetta e confessa senza riserva tutte le tradizioni, definizioni e dichiarazioni dei santi canoni, dei concilii ecumenici, di quello di Trento e del Vaticano, specialmente per ciò che riguarda il primato del Vescovo di Roma e la sua infallibilità nella dottrina morale e religiosa; e condamna, in egual modo, rigetta e scomunica ogni cosa contraria alla dottrina cristiana, ed ogni eresia riprovata, rigettata e condannata dalla Chiesa.

Parigi, 12 marzo. Ieri fù ricevuto da Ignatieff il corrispondente del *Times*. L' impressione lasciatagli da questo colloquio si è che Ignatieff non ha ancora definitivamente rinunziato al viaggio di Londra. Martedì sarà dato all' Eliseo un grande banchetto in onore d' Ignatieff, il quale partirà mercoledì o giovedì.

Atene, 9 marzo. Deligiorgis, incaricato della formazione del ministero, è entrato in trattative con Zaimis e Trikupis, e chiederà la chiusura della sessione. Ieri venne pubblicata la legge sulla responsabilità ministeriale.

— 10 marzo. Il nuovo ministero è composto come segue: Deligiorgis presidenza, esteri e provvisoriamente interno, Levides finanze, Antonopulos giustizia, A. Mauromichalis guerra, Zochios marina, Kunvahis istruzione.

Londra, 10 marzo. L' Agenzia Reuter pubblica il dispaccio 8 corrente del ministro ottomano degli esteri a Musurus pascià, nel quale gli fa conoscere la risoluzione della Porta di introdurre immediatamente le riforme. Esse sono divise in due classi: riforme introducibili senz' altro, e riforme che devono esser prima presentate al parlamento. Le prime si riferiscono alla istituzione della gendarmeria, alla divisione territoriale in cantoni, all' accesso dei non mussulmani alle scuole militari, alla proibizione della colonizzazione in massa dei circassi, e a quella di servirsi di truppe irregolari e del non autorizzato porto d' armi, e finalmente all' amnistia per gl' insorti di Filippopoli, alla libertà di culto, al condono delle imposte arretrate in alcuni distretti e al riconosciuto diritto dei cristiani di possedere immobili. I più importanti progetti di legge da presentarsi al parlamento riguardano la stampa, la organizzazione giudiziaria e comunale e il bilancio.

Una commissione di tre membri parte quanto prima per Parigi, per il nuovo trattato commerciale da conchiudersi fra la Francia e l' Inghilterra.

Brusselle, 10 marzo. Ieri venne conchiuso fra plenipotenziari belgi, francesi e olandesi un nuovo trattato relativo all' uniforme daziamento degli zuccheri.

Belgrado, 10 merzo. Ieri l' altro i turchi evaquarono Aleksinac.

Bukarest, 10 marzo. Il governo fu interpellato in Senato sul motivo per cui il processo contro i ministri accusati sia rimasto quasi sospeso presso la corte di cassazione.

Pietroburgo, 10 marzo. Alla *soirée* data ieri dall' ambasciatore germanico intervennero l' Imperatore, il Principe ereditario, il Granduca Vladimiro e i ministri.

Costantinopoli, 9 marzo. I delegati montenegrini svilupparono all' odierna conferenza i motivi delle loro domande, che essi dissero di propor tutte nell' interesse di un durevole ristabilimento della pace. Si assicura che il ministro degli esteri combatta in massima queste proposte, dicendo che l' opinione pubblica in Turchia ne rende impossibile l' accettazione. Specialmente poi si oppone il ministro degli esteri alla cessione di Niksić, e del porto di Spizza, nonchè all' ingrandimento del Montenegro dalla parte dell' Albania. Domani si riprenderanno le trattative. Hristić non parte domani.

Notizie locali e provinciali.

Coi tipi di S. Artale è uscito alla luce il volume VI. lettera I. della "raccolta di tutte le leggi e norme politico-amministrative con particolare riguardo alla Dalmazia, compilata da A. Nallini, i. r. commissario distrettuale", raccolta su cui noi abbiamo già altre volte richiamata l' attenzione dei lettori.

Giovedì, 15 corr., ebbero luogo nella chiesa di S. Michele solenni esequie per don *Giuseppe Krstić*, parroco di Diclo, morto improvvisamente a Zara, domenica 11 corr. La chiesa era piena di amici e di estimatori del defunto, accorse a tributare l' estremo omaggio al distinto patriotta, all' elegante scrittore, al colto ed esemplare sarcedote. La Giunta, il Comune e la Camera di commercio vi erano ufficialmente rappresentate. Il direttore del preparandio di Borgo Erizzo, don Stefano Buzolić lesse un commovente e forbito discorso funebre.

Ai 4 corr. investiva a Capogomena di Sabioncello pielego "S. Eufemia" padrone Sponza, proveniente da Rovigno, carico di farina diretta al magazzino

još bijaše državnim odvjetnikom, tumačio onako tiskovni zakon, te se moglo unj uvući predmetno postupanje.

Oelz govori proti razornim težnjama nekih novina.

Fux (moravski) pobija Lienbacherove izreke, i navadja rieči biskupa Budovičkoga Jirsika, to jest, da je sloboda zahtiev razbora, i da bez nje nije ni zamisliti slobodne države. Da predmetno postupanje na ništa ne vodi nego na pokvaru u puku pravnoga čuvstva, ima zato biti ukinuto.

Meznik cieni da odborovi predlozi nisu dosta izcrpivi, zato će proti njima glasovati.

Pokle su se ostali upisani govornici odrekli rieči, na 3 sata se zatvori obća razprava, a s njom i sjednica, odgodjena bližnja do sutra.

Naše zemlje.

Beč, *Politische Correspondenz* kaže da se misli ustanoviti Uskrsne praznike carevinskoga Vieća od 25 ožujka do 19 travnja. Pokrajinski bi sabori bili sazvani na kratko zasiedanje danom 4 travnja. Zastupnička je Komora odlučila da preidje na pretresivanje po člancima predloga na preinačenje tiskovnoga zakona, i primila je po odborovu predlogu, dotične dvje zakonske osnove (glede preinake kaznenoga postupanja i tiskovnoga zakona), nu ovu zadnju odbacivši § 5 (7) o ukinuću jamčevine i o prigodnoj nekaznivosti izdavatelja, tiskara i raznosioca tiskanice. Bližnja će sjednica biti u utornik.

Budimpešta, 12 ožujka. Slobodoumna je stranka pristala na vladin predlog da bude za sada uklonjena s dnevnoga reda zakonska osnova o pomirnim sudcima i da se saborsko zasiedanje zatvori.

Inostranstvo.

Berlin, 9 ožujka. *Germania* donosi latinski izvornik papinske odluke glede izpovjesti vjere što će morati odsele unapried polagati Nadbiskupi, i dodaje da će zadnja stavka obrazca glasiti u smislu da novi Nadbiskup prima i izpovieda bez pridržavanja sve predaje, razsude i tumačenja svetih članaka, obćih crkovnih sabora, Tridentinskoga i Vatikanskoga, navlastito glede prvenstva Biskupa rimskoga, i njegove nepogrešivosti u naucima čudoredja i vjere, i osudjuje po isti način, odbacuje i proklinje sve što se protivi kršćanskoj nauci, i svaku vrst krivovjerstva od Crkve pokudjena i osudjena.

Paris, 12 ožujka. jučer je primio Ignatiev dopisnika *Timesa*. Takov je utisak ovomu ostao nakon govora, kao da se Ignatijev nije još odlučio da ne idje u London. U utorak prirediti će gospodski sobjed u Eliseu Ignatievu na čast, koji kani odputovati u sriedu ili u četvrtak.

Atina, 9 ožujka. Deligiorgis, komu je naloženo da sastavi ministarstvo, ugovora sa Zaimisem i Trikupisom i tražiti će da bude zasiedanje zatvoreno. Jučer bi proglašen zakon vrhu ministarske odgovornosti.

— 10 ožujka. Novo je ministarstvo sastavljeno kako sliedi: Deligiorgis predsjedništvo, vanjske i privremeno nutarnje poslove; Levides financije; Antonopulus pravosudje, a Mauromichalis rat; Zachios pomorstvo; Kunvahis nastavu.

London, 10 ožujka. Poslovnica Reuter javlja brzojavku od 8 tekućega turskog Ministra vanjskih posala, upravljenu, na Musurus pašu, kojim ga izviešćuje da je Kapija odlučila skoro uvesti preinake. One se diele na dvoje: preinake uvedljive kao takove, i preinake koje valja da budu prie prestavljene saboru. Prve se odnose na ustanovljenje žandarmarije, na podieljenje zemlje na srezove, na ulazak ne Turaka u vojničke škole, na zabranu naseljivanja u množtvu cirkasâ, i one glede porabe neuredjenih vojska i neovlaštene nošnje oružja, a napokon glede pomilovanja ustaša u Filibi glede vjerske slobode, odpusta poreznih dugova u nekojim kotarima, i glede priznatoga kršćanima prava posjedovati nepokretno imanje. Najvažnije zakonske osnove koje će se prikazati saboru tiču se štampe, uredbe sudovne i obćinske i razbroja državnih računa.

Što prije krenuti će put Parisa povjerenstvo od tri člana radi novoga trgovačkog ugovora da se sklopi med Francuskom i Ingleskom.

Brusselles, 10 ožujka. Juče bi sklopljen novi ugovor medju opunovlastenicama beljskim, francuskim i olandeskim glede jednoliko carine cukra.

Biograd, 10 ožujka. Prekjučer Turci očistiše iz Aleksinca.

Bukurešt, 10 ožujka. U Starostiji bi stavljen upit na vladu, zašto je razprava proti okrivljenim ministrima ostala kao ubustavljena kod vrhovnoga suda.

Petrograd, 10 ožujka. Na večeri priredjenoj od njemačkoga poklisara učestvovaše Car, Knez nasljednik, Veliki Vojvoda Vladimir i ministri.

Carigrad, 9 ožujka. Crnogorski odaslanici razpravljaše pri današnjem sastanku razloge njihovih pitanja, koja oni rekoše da sva predlažu u korist trajna ponovljenja mira. Uvjeravaju da ministar vanjskih posala pobija u obće ove predloge, govoreći da ne dopušta javno mnienje u Turskoj da se prime. Navlastito opire se ministar vanjskih posala da se ustupi Nikšić i luka Spič, kao i da se uveća Crnagora sa arbanaške strane. Sutra će se nastaviti dogovaranje. Kristić ne odlazi sutra.

Miestni i pokrajinski glasovi.

U tiskarni S. Artale izašao je ovih dana na svjetlo VI svezak slova J „Zbirke sviju zakona i naredaba politično-upravnih s osobitim obzirom na Dalmaciju, uredjene A. Nallini c. k. kotarskim povjerenikrm", na koju smo mi već prie pozvali pažnju naših štioca.

U četvrtak 15 o. m. bile su u Crkvi S. Mihajla svečane zadušnice pokojnomu, popu *Josipu Krstiću*, Dikljanskomu župniku, koji je umrao nenadno u Zadru, u nedjelju 11 o. m. Crkva je bila puna prijatelja i častioca pokojnikovih, koji su se strkali da prikažu najpotonju počast vrsnomu rodoljubu, kitnomu piscu, učenomu i izglednomu svećeniku. Bili su tu uredovno zastupani Odbor, Obćina i Trgovinska komora. Ravnatelj Učiteljišta u Arbanasih, pop Stefo Buzolić štio je srdce dirajuću, ugladjenu osmrtnu besjedu.

Dne 4 o. m. nasukala se na ratu Gumina u Peljescu trabakula „s. Eufemia", glavar joj Sponra, dohodeći iz Rovinja, natovarena mukom, poslanom na

Digitized by Google

proviande militari di Ragusa. Alle premure dei gendarmi Brkić e Strlić, che per quattro giorni continui rimasero esposti a tutti i rigori della stagione patendo freddo e fame, nonchè degli impiegati dell' ufficio di porto e di alcuni villici di Račišće riuscì, dopo molte fatiche, di ricuperare il naviglio ed il carico.

skladište vojničkoga brašna u Dubrovniku; Naporima žandara Brkić i Strlić, koji su bez pristanka četiri dana ostali izloženi svoj oštrini vremena, trpeći studen i glad, i naporima činovnika lučkoga ureda i nekojih seljana iz Račišća, pošlo je za rukom nakon prevelika truda spasiti brod i što je u njem bilo natovareno.

Sulle trattative per la rinnovazione del contratto col Lloyd austro-ungarico, che incominciarono li 6 corr. nel ministero degli esteri, sotto la presidenza del consigliere aulico Schwegel, troviamo in una corrispondenza da Vienna dell' *Hon* i seguenti particolari: Il trattato conchiuso col Lloyd nel 1872 va a scadere coll' anno in corso; siccome però in esso è detto che, in caso venisse denunciata, prima del suo espiro, la convenzione austro ungherese, dovrebbessi ritenerlo denunziato del pari, si rendeva necessario di avviar trattative per un nuovo contratto. Ritiensi però che il Lloyd stesso abbia provocato la conchiusione di un nuovo contratto, dacchè coll' attuale si trova in posizione difficile pel servizio prescittogli di alcune linee che non hanno alcun interese nè per la monarchia, nè per la Società del Lloyd. Le attuali trattative avrebbero per iscopo di far conoscere ai deputati delle due parti della monarchia le basi del nuovo contratto, e i direttori del Lloyd B. Morpurgo e cav. Bordini furono invitati a prender parte alle medesime, primieramente perchè al caso potessero dare le necessarie dilucidazioni, e secondariamente poi perchè una volta prese le deliberazioni opportune, non potesse più tardi il Lloyd rifiutarsi di aderirvi.

Alle trattative assistono da parte austriaca il consigliere aulico Hardt e il consigliere di sezione Bayer, e da parte ungherese i consiglieri di sezione Metlekovic e Luger.

La *Budapest, Cor.* indica poi quale argomento principale delle trattative la questione d'un aumento della sovvenzione al Lloyd ed assicura che Metleković sia intenzionato di proporre l'introduzione di nuove linee di navigazione.

O dogorima radi obnovljenja pogodbe s austro-ugarskim Lloydom, koji su počeli dne 6 o. m. u ministarstvu izvanjskih posala pod predsjedništvom pridvornoga savjetnika Schwegela, nahodimo u jednom dopisu iz Beča novinama *Hon* sliedeće potančine: Ugovor utvrdjen s Lloydom g. 1872 dospieva ovom godinom, nu budući da je u njem rečeno, da kad bi bilo odrečena prie toga roka nagodba austro-ugarska, onda bi se imala smatrati odrečenom i ta pogodba, bilo je nuždno otvoriti dogovore radi nove pogodbe. Ali drže da je Lloyd sam potakao da se sklopi nova pogodba, jer se sadašnjom nahodi u mučnu položaju radi službovanja naprćena mu na nekim pragama, koje nepružaju nikakove koristi ni Državi ni Lloydu. Sadašnjim bi dogovorima bio cilj taj, da se bude mogla pokazati zastupnicima obiju strana države osnova nove pogodbe, te su ravnatelji Lloyda B. Morpurgo i vit. Bordini pozvani na dogovore, prvo zato da po prigodi budu mogli dati potrebita razjasnjenja, a drugo da, pokle bi bile stvorene podobne odluke, nebi mogao više Lloyd nethjeti na nje pristati.

Pri dogovorima su sa strane austrijanske pridvorni savjetnik Hardt i odsječni savjetnik Bayer, a oda strane ugarske odsječni savjetnici Metleković i Luger.

A *Budapest Correspondenz* naznačuje kano poglaviti predmet dogovaranju pitanje o povišenju podpore Lloydu i uvjerava da će Metleković predložiti nove plovidbene pruge.

Telegrammi particolari della Redazione.

Londra, 14 marzo. Nella Camera alta Derby ha dichiarato, ch' egli spera di poter fra brevi far delle comunicazioni sulle presenti trattative, riferibili alla questione orientale.

Bukarest, 14 marzo. Il foglio ufficiale pubblica il decreto del principe, con cui si ordina la formazione di due nuovi reggimenti d' artiglieria.

Londra, 14 marzo. Tutti i giornali sono unanimi nel ritenere fondata l' opinione che il ministero inglese accederà alle proposte della Russia. Secondo il „Times", il protocollo finale presentato dalla Russia suona, che le potenze si riservano il diritto di discutere le misure da attivarsi pel caso la Turchia non adempisse agli obblighi riferibili alle riforme.

Costantinopoli, 14 marzo. Anche oggi il consiglio ministeriale si occupò della vertenza montenegrina. È possibile che domani ci sia una conferenza. Se la Porta rifiutasse definitivamente di accedere alla domanda riguardo alla cessione di Nikšić, della destra sponda della Morača e del porto di mare, i delegati montenegrini partirebbero. Nel caso di una ricusa parziale, domanderebbero istruzioni da Cetinje. Però non è verosimile che si giunga ad un accordo.

Parigi, 14 marzo. Il *Journal des Dèbats* ed il *Temps* annunziano, che il consiglio ministeriale inglese ha ieri accettato in principio l' idea di un protocollo da sottoscriversi dalle sei grandi Potenze.

Londra, 14 marzo. Il consiglio ministeriale, che era stato convocato per oggi, non ebbe luogo, dovendo prima precedere uno scambio di vedute fra i gabinetti di Londra e Pietroburgo.

Costantinopoli, 14 marzo. Il comandante di Silistria Achmed-Handy fu nominato ministro di polizia in luogo del dimesso Omer-Fejzi.

Vienna, 14 marzo. Alla *politische Correspondenz* annunziano in via telegrafica da Costantinopoli che, giusta informazioni degne di fede, i più influenti rappresentanti dalla Porta all' estero si sforzano a persuadere il granvezir di avvicinarsi alla Russia allo scopo di intendersi direttamente con questa Potenza.

Budapest, 14 marzo. Alla interpellanza di Polit riguardo alle dimostrazioni in senso favorevole ai Turchi ed al contegno della monarchia nella questione orientale, il ministro-presidente Tizsa rispose con un esauriente discorso, in cui espresse la convinzione che dette dimostrazioni non possono compromettere la politica estera del l' Austria-Ungheria, nè sano atte ad offendere i sentimenti della popolazione slava. Il ministro accentuò inoltre che il ministero degli esteri, con cui il governo ungherese si trova d' accordo, tien fermo nella questione orientale ai principî sinora seguiti e riguarda come suo compito quello di conservare la pace, di migliorare la sorte dei Cristiani della Turchia e di curare che per qual si sia eventualità siano tutelati gli interessi della monarchia. La risposta fu con vivi applausi presa a notizia.

Costantinopoli, 15 marzo. Si assisura che la Porta intende di accordare al Montenero soltanto una rettificazione di confini verso l' Albania. I montenegrini si obbligano di costruire la strada da Podgorica a Kolačin. A Nikšić comincia a sentirsi la mancanza di viveri.

Pietroburgo, 15 marzo. Si annunzia in via ufficiosa, che il principe del Montenegro ha deciso di mantenersi nell' attuale stato di possesso, pel caso le trattative colla Porta rimanessero senza risultato.

Costantinopoli, 15 marzo. Furono arrestati alcuni *softa*, che in placati dichiaravano illegale l' esilio di Midhad, protestavano contro la pace stipulata colla Serbia e domandavano che la Porta continui la guerra piuttosto che cedere al Montenero brano alcuno di territorio.

Parigi, 15 marzo La partenza di Ignatieff per Londra viene riguardata come segno di pace.

Vienna, 16 marzo. Nella Camera dei deputati venne presentata la proposta governativa riguardante l' elezione di una deputazione del *Reishrath* per trattare col parlamento ungherese sulla proporzione del contributo alle spese comuni.

Il *club* della sinistra decise di autorizzare il suo presidente ad intendersi vocalmente coi presidenti degli altri *clubs* costituzionali allo scopo che sia convocata una conferenza del partito per discutere la proposta Sturm per modificazioni alla legge sulle delegazioni.

Lo stesso *club* decise che l' odierna proposta governativa risguardante l' elezione della deputazione regnicolare non sia rimessa al comitato, ma tosto discussa nella Camera.

La *politische Correspondenz* annunzia che Nikšić fu approvigionata e che il principe del Montenegro diede i cavalli a ciò necessari.

Versailles, 16 marzo. La Camera autorizzò con 296 voti contro 197 la persecuzione giudiziaria in confronto di Cassagnac.

Londra, 16 marzo. Ignatieff è arrivato oggi dopo mezzogiorno.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Editti.

N. 242-civ.

EDITTO.

Tutti coloro che intendessero di far valere qualche pretesa in confronto dell' eredità del def. Paolo Paulović possidente morto a Gravosa nel giorno 20 febbraio 1877 vengono col presente eccitati a comparire presso questo tribunale nel giorno 2 maggio p. v. alle ore 9 a. m. onde insinuare e comprovare le loro pretese, oppure a presentare fino al detto giorno la loro domanda in iscritto mentre in diffetto, qnalora l' eredità venisse esaurita nel pagamento dei crediti insinuati, non avrebbero contro la medesima nessun altro diritto che quello cha loro competesse per pegno.

Ragusa 3 marzo 1877.

N. 4377-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. del giorno 9 aprile 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita in tanti lotti separati dei beni sottodescritti oppignorati da Matteo Carmelić da Bol alli Girolamo e Domenico fratelli Coschina da S. Pietro, restando a chiunque ostensibile in questa cancelleria il protocollo d' estimo, e ciò colle seguenti condizioni:

1. Ogni singolo ente costituirà un lotto a parte.

2. La prima voce d' asta sarà quella risultante dall' estimo, si accetteranno però offerte anche minori, e si delibererà al miglior offerente a qualunque prezzo.

3. Ogni offerente ad eccezione dell' esecutante sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il 10 p. 10 del valore estimativo.

4. Il deliberatario dovrà entro giorni 3 dall' approvazione della delibera depositare in giudizio il prezzo obblazionato, a scanso di reincanto a suo pericolo e spese, dal qual obbligo sarà esonerato l' esecutante fino alla concorrenza del suo credito ed accessorj.

5. Staranno a carico del deliberatario i pesi inerenti ai beni esecutati, é tutte le spese d' ufficio successive alla delibera.

I. Lotto.

Terreno incolto, olivato Masligne, posto nelle tenute di Mirze, fra confini da ponente e tramontana strada, da levante Lorenzo Tomičić e da mezzodì fratelli Nicolorić, di vreteni 12 1|2, stimato fior. 341.

2. Lotto.

Terreno incolto, olivato, Strazische Kišanovo, nelle tenute di S. Pietro, di vreteni 14 1|4, confina da levante eredi Nouveller, da ponente Giovanni Kovačić, da tramontana

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

gli esecutati, e da mezzodì strada, stimato fior. 812.

3. Lotto.

Terreno incolto, olivato Stankov dolac, dell' estesa di vreteni 20 1|4, sito nelle tenute di S. Pietro, confina da maestro gli esecutati, da tramontana eredi di Marco Vušcović, da ponente Matteo Karstulović, e da levante Nouveller, e stimato fior. 441.

4. Lotto.

Terreno Strazische Kulimbatovo di vreteni 10 1|2 posto nelle tenute di S. Pietro, incolto olivato, confina da ponente e tramontana strada, da mezzodì Giorgio Kurte, e da levante Francesco Rendić di Marco, stimato fior. 452:50.

5. Lotto.

Terreno Strazische Kulimbatovo, di vreteni 10 1|2, posto nelle tenute di S. Pietro, incolto, olivato di vreteni 16, nelle tenute di S. Pietro, confina da ponente, tramontana e mezzodì strada e da levante Nouveiller, stimato fior. 480.

6. Lotto.

Terreno Strazische Cinquantinovo, di vreteni 34 1|2, nelle tenute di S. Pietro, confina da ponente e tramontana Nouveiller, da ponente strada e fondo Durlindana, stimato fior. 868.

7. Lotto.

Terreno Ograda nad Kućicu, coloneggiato dai Nicolò Dujmović, Pietro Beović e Stefano Bertićević, di vreteni 26, nelle tenute di S. Pietro, confina da tramontana Antonio e Marco Rendić, da levante Zudenigo e da ponente Giovanni Dujmović, stimato f. 1266.

8. Lotto.

Terreno incolto, olivato Ograda Tarifinice, nelle tenute di S. Pietro, di vreteni 10 1|4, confina a levante Pietro Tommaseo ed esecutati, da ponente e mezzodì Stefano Drimalo, e da tramontana esecutati e strada, stimato fior. 315.

9. Lotto.

Terreno Ograda Bonacića, coloni eredi q. Luca Bonacić, di vreteni 11 3|4, nelle tenute di S. Pietro, fra confini da levante Antonio Rendić, da ponente esecutati e strada, da mezzodì esecutati, e da tramontana strada, stimato fior. 372.

10 Lotto.

Terreno nad Vajato, incolto, olivato, di vreteni 20 1|4 a S. Pietro, confina da levante Giovanni Dujmović, da ponente fondo parrocchiale, da mezzodì Giorgio Karstulović, e da tramontana strada, stimato fior. 473:50.

11. Lotto.

Terreno incolto, olivato Pasike, a S. Pietro di vreteni 21 1|4, confina da evlante Zudenigo, e da ponente Pietr oRendić Russo, da tramontana Giovanni Zaglević, e da mezzodì strada, stimato fior. 548.

12. Lotto.

Terreno Tisenica, posto nelle tenute di Mirze coloni Nicolò e Vittorio Lukšić di plg. 3, klaf. 960, confina a levante e mezzodì strada, da ponente Pietro Tommaseo ed Nouveiller, da tramontana fondo parrocchiale e stradicella, stimato fior. 957:25.

13. Lotto.

Terreno Vugava, coloni eredi Bertićević q. Giorgio vreteni 7 1|4 nelle tenute di Mirze, confina da tramontana strada, da levante Elisabetta ved. Pizzoli, da mezzodì e ponente Nonveiller, stimato fior. 283.

14. Lotto.

Terreno Vugava Mlada, nelle tenute di Mirze di vreteni 8, confina da levante e mezzodì Nonveiller, da ponente e tramontana eredi Berzatić q.m Saverio, e stimato fior. 340.

15. Lotto.

Terreno incolto, olivato Vesilize nelle tenute di S. Pietro, di vreteni 12 1|4, confina da levante e tramontana strada, da ponente Matteo Carstulović e da mezzodì Giorgio Karstulović, stimato fior. 305.

16. Lotto.

Terreno incolto, olivato Vischize, nelle tenute di S. Pietro di vreteni 10, confina da mezzodì strada, da tramontana Zudenigo, da ponente Nicolorić, da tramontana Giorgio Karstulović, stimato fior. 240.

17. Lotto.

Stabile composto da casa detta Teatro, a due piani e pian terreno, con 4 macchine olearì di ferro e coi relativi attrezzi, nonchè dell' altra casa attigua, pure a due piani coi sottostanti magazzini, ingressi e regressi, il tutto tra confini da mezzodì strada od adiacenze dello stabile, da tramontana mare, da levante in parte terrazza promiscua con Giovanni Maria Ballarin indi casa dello stesso ed in parte casa di Giovanni Carlovatz, da ponente callicella spettante alla casa stessa, stimata fior. 8018:5 1|2.

S. Pietro 31 agosto 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 137-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' imp. reg. Pretura urbana di Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale dell' Ufficio della pretura medesima dalle 9 alle 12 mer. dei giorni 10 aprile, 15 maggio e 9 giugno p. v. si terranno i triplici incanto per la vendita di 2|3 della casa con adiacenze ripa e molo part. n.ro edif. 233 b, 186 da ponente mare e dagli altri lati orto di Giuseppe Dabinović e def. eredi di Filippo Dabinović oppignorati da Florenino ad Antonio Dabinović et ll. cc. e stimati in complesso fior. 2570, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2570.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due giorni non al disotto della stima e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 19 gennaio 1877

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 463-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. tribunale circolare in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 mer. del giorno 10 aprile 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita di 61|96 della casa a due piani ed orto attiguo, sito nel borgo grande presso la strada delle paludi, fra confini da levante famiglia Vuscovich d-to Remetas, da ponente seminario, da borra RR. PP. francescani e da mezzodì stradicella campestre e Giuseppe Speraz, oppignorati da Catterina e Francesca Dadich et ll. cc. e stimati complessivamente fior. 1741:65, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche a prezzo minore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il decimo del valore d' estimo esonerandosi da tale obbligo e da quello di depositare il prezzo di delibera la sola parte esecutante.

Spalato 24 febbaio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 9317-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio, del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 10 aprile 12 maggio e 11 giugno p. v. si terrà il triplice incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Simeone Costan q.m Stefano a Marta Costan in Sprija et ll. cc. da Danilo restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 617, qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1|1 Vignato denominato Drasizze nella campagna di Konjevrate, fra confini da borra e scilocco Tome Berkić, da mezzodì Bare Keraić, da maistro eredi q.m Stipan Costan di gogn. 5 1|2.

2|1 Due ograde nella stessa località e di quel nome del terreno ad 1 unite assieme intersecatte da muro a secco, da mastro Giacomo Costan, q.m Ante, da borra pascolo comunale, da scilocco e levante Tome Berkić di gog. 16.

3|2 Orto in Konjevrate presso le case Costan incolto circondato da muro a secco, fra confini Mattia Costan, da mezzodì strada, da scilocco Matteo Costan q.m Mate e da maistro Cvita Costan di gog. 1|4.

4|3 Due muracche in muro a secco: da borra eredi q.m Vincenzo Costan, scilocco Vincenzo Costan, mezzodì e maistro strada

Sebenico 13 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1255-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Vergoraz si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 9 aprile, e 14 maggio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni oppignorati da Oto Sotrić da Ljubuski a Giuseppe Ivicević di Giovanni da Vergoraz e stimati complessivamente fiorini 1290, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1290.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, nel terzo poi a qualunque prezzo, dispensato l' esecutante in quanto fosse deliberatario del relativo prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni

1. Terreno sito fra confini, da oriente eredi del fu Simeone Tolj, occidente Pajo Raos, bora Petar Granić, mezzodì Pajo Raos valutato fior. 190.

2. Una casa sita in questa borgata fra confini di oriente eredi di Ivan Markić, occidente fondo del debitore, bora Jure Markić, mezzodì strada comunale, valutata fior. 1100.

Vergoraz 15 novembre 1876

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 5888-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorni 9 aprile e 11 maggio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita delle realità in calce descritte oppignorate da Stefano Micheli a Maddalena ved. di Giacomo Pletikošić e stimate fior. 333:72 1|2, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 333:72 1|2

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore all' estimo ed i beni saranno venduti a lotti separati.

3. Ogni offerente tranne l' esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore d' estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico, proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato dal deliberatario che non fosse lo stesso esecutante entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno Oklad piantato a orti ed olivi posto nella campagna di S. Pietro della misurata estesa di vretteni 9 3|8, il fondo appartiene agli eredi di Matteo Tironi da S. Pietro, la vigna alla metà come pure gli olivi che appartiene al proprietario del fondo, confina da levante Marietta Rendić in Ghligo, da ponente strada, da tramontana Giovanni Tironi e da mezzodì eredi Tironi fu Matteo col tratto di fondo sterile, fondo coloneggiato da Maddalena ved. Pletikošić.

2. Casetta a pian terreno coperta con placche con attiguo cortile posto a S. Pietro nella località Glavica, confina da levante e mezzodì strada, da ponente fratelli Papić e da tramontana Matteo Dragićević.

S. Pietro 15 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 8806-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 9 aprile, e 11 maggio1877 si terrà il duplice incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Ivan q.m Giovanni a Matteo Sarić e Pietro Bua, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta, sarà di fiorini 337:90 qual prezzo di stima.

2. Verranno deliberati al maggior offerente oltre tale prezzo, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni

1. Terreno parte vignato ed olivato e parte arativo dell' estesa di 15 gognali, dei quali 10 d' arativo e 5 di vignato, con 38 olivi 15 visciuli, 15 fichi 2 mandorli, 3 sorbi, 4 armandoli sotto Pomisla da scilocco chiesa di borgo di terra, bora i debitori Sarić e Bua, tramontana Petranović e Convento di S. Lucia maistro strada, cinto tutto da muro secco.

2. Quattro pezzi di terreno vocato Sidina vignati ed olivati tutti quattro attigui uno all' altro, divisi con muro a secco sotto Pamisla di gog. 11 $^1/_2$ dei quali 7 vignato e 4 $^1/_2$ creda, con 40 olivi, 13 ficaj, 8 visciali 3 mandorli, scilocco i debitori Sarić e Bua, borra e tramontana Toma Garchicic e da maistro chiesa del B. di terra ed i debitori.

Sebenico 27 novembre 1876

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 9275-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 9 aprile e 11 maggio 1877 si terranno i duplici incanti dei beni esecutati dal D.r Francesco Mitis da Zara a Nicolò Lanzar q.m Luca da Sebenico.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 18).

Sebenico 12 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 574-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale di Dernis invita coloro che in qualità di creditori hanno qualche pretesa da far valere contro l' eredità del defunto Stefano Dragić q.m Nicolò nativo da Sebenico e domiciliato a Dernis, in qualità di negoziante, e morto nell' ospitale di Sebenico li 30 dicembre 1876 intestato, a comparire il giorno 22 marzo 1877 innanzi a questo giudizio per insinuare e comprovare le loro pretese, oppure a presentare entro il detto termine la loro domanda in iscritto, poichè nel caso contrario, qualora l' eredità venisse esaurita col pagamento dei crediti insinuati, non avrebbero contro la medesima alcun altro diritto che quello che loro competesse per pegno.

Dernis 29 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 5695 civ. 2—3

EDITTO.

Vengono fissati i duplici incanti pei giorni 4 aprile 4 maggio 1877 dalle ore 9 ant. in poi per la vendita dei beni esecutati da Giovanni Antichiević alla giacente eredità di Giovanni Chevešić rappresentata dal curatore dottor Vincenzo Carlovatz colle condizioni portate nell' anteriore editto 30 novembre 1874 N. 5220 pubblicato nel foglio ufficiale al N. 24, a. 1875.

S. Pietro 1 decembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

———

N. 4100-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nel giorno 30 marzo p. v. si terrà il terzo incanto pella vendita degli immobili esecutati da Marina de Gozze da Ragusa alli Matteo, Antonio, Anna Knego q. Michele et LL. CC. da Gionchetto.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 20).

Ragusa 20 dicembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 2957-civ. 3—3

EDITTO.

Pegli incanti contemplati dell' editto 24 ottobre a. c. n.ro 2957 restano fissati i giorni 3 aprile, 3 maggio e 4 giugno 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 20),

Imoschi 24 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 5721-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto alle condizioni contemplate dall' anteriore editto 26 giugno a. c. N. 3180 pubblicato nel N. 86 del presente foglio è fissato presso il giudizio della Brazza il dì 6 aprile 1877 dalle ore 9 a. m. alle 1 pom.

S. Pietro 9 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 3065 civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni contemplati dall' anteriore editto 19 novembre 1875 N. 4571 ed esecutati da Stefano Jukić d' Imoschi a Marijan Knezović da Postranje anzichè da Pietro Soić, come venne erroneamente indicato nel succitato editto, si fissano i giorni 3 aprile, 3 maggio e 4 giugno 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom., fermo del resto le condizioni portate dal summentovato editto.

Imoschi 11 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 64-civ. 3—3

EDITTO.

Col presente si rende noto all' assente d' ignota dimora Tomaso Jelličić q.m Matteo da Bruscie, aver Pietro Roić q.m Luca da Lesina prodotto istanza li 4 Marzo 1873 sub. N.o 211 in confronto a tutti gli eredi del fù Matteo Jelličić compreso il sudetto Tomaso, per la prosecuzione della lite promossa al defunto di lui padre Matteo Jellićić q.m Stefano con petizione d. p. 19 genaio 1857 N.o 80 per cessazione di società colonica, rilascio di terreno, e resoconto di frutti nonchè pagamento di spese, ed essere sulla stessa con odierno decreto pari numero stato fissato pelle deduzioni il dì 29 marzo 1877 inerentemente all' ossequiato appellatorio decreto 29 dicembre 1876 n.ro 5124 e deputato in curatore ad esso assente il sig. Belisario Vrancović da Lesina.

Incomberà pertanto ad esso r. c. assente di comparire personalmente, o di far altrimenti pervenire al deputatogli curatore le nécessarie istruzioni o di scegliersi altro procuratore, mentre in difetto dovrà ascrivere a se medesimo le conseguenze della propria inazione.

Lesina 24 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1577-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Capitano Costantino Franzopulo da Fanò di Corfù che da Girolamo Jerich fu Nicolò da Trappano fu in di lui confronto prodotta la petizione d. p. 15 decembre a. d. n.o 1577 per pagamento di fior. 200 ed accessorj e che sulla stessa fu indetta udienza pel dì 4 4 aprile 1877 alle ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 17 e 19 P. S. e che gli venne deputato in curatore il sig. Giuseppe D.r Zaffron avvocato di Curzola.

Incomberà pertanto ad esso assente di far pervenire al deputatogli curatore i mezzi di difesa o di nominarsi altro procuratore, mentre altrimenti dovrebbe ascrivere a se le conseguenze della propria inazione.

Orebich 16 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 505-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. pretura urbana in Zara in seguito a requisitoria 18 dicembre n.ro 2190 del locale Tribunale provinciale fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 antimer. in poi del giorno 19 marzo pros. vent. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni contemplati dal protocollo di estimo 1 dicembre 1873 n.ro 103 oppignorati da Elisa nata Rima ved. Poiret rap. dall' avv. D.r Vincenzo Ivcevich a Michele Coludrovich da Spalato e stimati fior. 28275:75, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima ed il certificato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 16000, al disotto della quale non potrà essere venduto bensì a qualunque maggiore prezzo ed al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

2. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

4. Ogni offerente dovrà depositare alla commissione dell' asta il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio.

5. Dagli obblighi espressi ai capi 3 e 4 non sono dispensati nè l' esecutante nè altri creditori iscritti.

Descrizione.

L' intera possessione Pinelli sita nel suburbio del Borgo Erizzo della città di Zara, nella località detta Smoglianaz con tutte le sue adiacenze e pertinenze, terreni, caseggiati e quanto nella medesima esiste fra confini da maistro, borra e scilocco strade, libeccio pascolo e Petrovich, descritta nel protocollo d' estimo 1 dicembre 1873 n.ro 103, valutata fior. 28264:75.

Zara li 23 gennaio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 4034. 1—3

EDITTO.

L' i. r. procura di Finanza pel fondo demanio ha prodotto a questa pretura urbana la petizione d. p. 11 dicembre 1876 N.ro 4034 per pagamento di fior. 44.48 ed accessorj, in confronto di Vincenzo Vodopich min. rappresentato dalla madre tutrice Anetta v.a Vodopich e dal contutore Biageo Brajkovich, Anna v.a Perich, Giacomo e Teresa Vodopich.

Essendo ignoto il luogo di dimora delli Giacomo e Teresa Vodopich viene loro deputato a loro spese e pericolo in curatore l' avv. Serragli onde la causa possa proseguire e pronunciarsi secondo il vigente reg.to con avviso che pella trattazione della causa colle norme della procedura per importi minimi venne fissato il dì 22 marzo ore 9 a. m.

Si diffidano pertanto essi assenti di comparire all' udienza suddetta personalmente o di munire il loro curatore deputato dei necessarii mezzi di difesa o di prendere qualche altra disposizione più conforme al loro interesse, altrimenti dovranno attribuire a se stessi le conseguenze della loro inazione.

Ragusa 13 febbrajo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 5200-civ. 2—3

EDITTO.

Terza asta pel dì 4 aprile 1877 dalle ore 9 ant. ad 1 pom. pella vendita dei beni esecutati da Catterina moglie del D.r Andrea Petrić a Nicolò Arasić q.m Giacomo da Neresi.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 21).

S. Pietro 29 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 156-civ. 2 3

EDITTO.

Pegli incanti dei beni esecutati da Pasquale Skelin alli Pasco, Martin e Stipan Dusancich sono destinati i giorni 7 aprile, 11 maggio e 19 giugno a. c. dalle ore 9 antim. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 21).

Knin 3 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 110-civ. 2—3

EDITTO.

Pegl' incanti dei beni esecutati da Michele Nardini a Giovanni Battista Nardini sono destinati i giorni 3 aprile e 4 maggio a. c. dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 21).

Knin 12 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 65 civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 4 aprile, 2 maggio e 6 giugno dell' anno corr. si terranno gl' incanti dei beni oppignorati da Giovanni Tedeschi a Giovanni del fu Giovanni Vukas, con avviso che ai primi due incanti i beni saranno deliberati a prezzo non minore della stima, ed al terzo incanto a prezzo anche minore purchè arrivi a coprire tutti i crediti iscritti.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 21).

Stagno 19 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 9320-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del duplice incanto dei beni esecutati dall' Amministrazione dell' Opera Pia di Ragusa contro Antonio et LL. CC. Cindro vennero fissati i giorni 4 aprile e 11 maggio p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1 pub. al n.ro 21).

Spalato 14 dicembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 66-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 4 aprile, 2 maggio e 6 giugno dell' anno corr. si terranno gl' incanti dei beni oppignorati da Michele Marchese de Bona a Stefano del fu Giovanni Vukas, con avviso che ai primi due incanti i beni saranno deliberati a prezzo non minore della stima, ed al terzo incanto a prezzo anche minore, purchè arrivi a coprire tutti i crediti iscritti.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 21).

Stagno 19 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 65-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale di Risano notizia agli assenti d' ignota dimora Simo e Jovo Sarovich di Nicolò che in seguito a petizione esecutiva 24 gennaio a. c. al n.ro 65, prodotta da Andrea Giurcich di Perasto, in confronto di essi assenti di ignota dimora et LL. CC. venne emesso il precetto di pagamento sotto la stessa data e numero per pagamento di fior. 700 v. a. dipendentemente ed in estinzione della privata convenzione 12 maggio 1871 giudizialmente legalizzata e di fior. 7:7 per bolli della petizione e precetto, e che fu a loro pericolo nominato a curatore Tomaso Columbarich da Risano.

S' ingiunge quindi ad essi assenti di munire il curatore nominato dei necessarî documenti, titoli e prove, oppure di scegliersi un altro procuratore, mentre in caso diverso dovranno a se medesimi ascrivere le conseguenze della loro inazione.

Risano 25 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 157 2—3

EDITTO.

Pegli incanti dei beni esecutati da Pasquale Skelin a Mist Scovergl sono destinati i giorni 7 aprile, 11 maggio e 16 giugno a. c. dalle ore 9 alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 21).

Knin 16 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distretteule.

———

N. 385-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Pretura urbana si rende pubblicamente noto che nel dì 13 settembre 1876 moriva intestato a Stolivo superiore Spiridione q.m Antonio Dabcevich lasciando superstiti la vedova Anna ed i figli Audjelica, Giovanni Maria ed Antonio. Non constando a questa pretura quale sia l'attuale luogo di dimora di Giovanni q.m Spiridione Dabcevich, viene eccitato ad insinuarsi entro un' anno dalla data del presente editto e presentare la sua dichiarazione d' erede perchè in caso contrario si procederà nella ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi che si saranno insinuati e di Giuseppe Vujovich deputatogli in curatore.

Cattaro 13 febbraio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

ANNUNZI.

Società Carbonifera Austro-Italiana di monte Promina

Gli azionisti sono convocati in assemblea pel giorno 16 aprile p. v. alle ore 10 ant. presso la sede della società in Torino pel rendiconto dell' esercizio 1876, nomina di amministratori e revisori dei conti e comunicazioni del consiglio.

Torino 8 marzo 1877.

Il Presidente

B. Borelli.

AVVISO. 3—3

Si prevengono i signori azionisti, che in seguito a deliberato della direzione, l' adunanza generale della Prima Società Enologica Dalmata di Spalato, che doveva aver luogo nel giorno 4 marzo corr., verrà tenuta invece nel giorno 2 aprile p. v. alle ore 5 p. m. nei locali della società stessa, per trattare sopra gli oggetti indicati nell' avviso di data 20 gennaio a. c. pubblicato nel numero 8 dell' Avvisatore Dalmato.

Spalato 1 marzo 1877.

La Direzione.

———

N. 29 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso per l' epoca di anni tre al posto di medico comunale della borgata di Blatta coll' annuo appuntamento di fiorini 1200.

Gli aspiranti al detto posto dovranno produrre le loro domande all' amministrazione comunale di Blatta a tutto il p. v. mese di marzo comprovando mediante diplomi i loro gradi accademici.

Dall' Amministrazione Comunale.

Blatta li 24 febbraio 1877.

Il Podestà.

Calogerà.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

Nr. 23. - Zara, Mercoledì 21 Marzo 1877. Br. 23. - U Zadru, u Sriedu 21 Ožujka 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (ili̦ti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato - Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam*.)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione del 4 marzo a. c. si è graziosissimamente degnata di nominare presso il capitolo concattedrale di Macarsca a canonico decano il canonico Stefano *Borić*, a canonico il canonico onorario del capitolo e catechista presso quella scuola maschile e femminile Giovanni *Basković* ed a canonico onorario il vicario corale e cooperatore parrochiale colà Marino *Karstulović*.

Il luogotenente di S. M. i. r. apostolica e presidente della direzione provinciale di finanza ha nominato in commissarî di finanza il commissario superiore della guardia di finanza Giovanni Gerardo *Mesmer* ed il concepista di finanza Vladimiro *Vuleta*, ed in provvisorio commissario di finanza il concepista Pietro *Giljanović*.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato in maestra presso la scuola popolare femminile di Trappano la maestra assistente della scuola popolare femminile di Curzola Rosa *Geričić* in *Collina*.

N.ro 549-Pr. NOTIFICAZIONE.

Stante il prossimo compiersi del lavoro di costruzione della strada ferrata da *Siverić* a *Spalato* con diramazione da *Perković* a *Sebenico*, si avvicina il momento della attivazione dell' esercizio della ferrovia stessa, ed anzi sin d' ora, per qualche tronco già percorribile, venne superiormente autorizzato il provvisorio esercizio per iscopi costruzionali e speciali.

A tutela della vita, sicurezza e proprietà dei viaggiatori, e per prevenire il pericolo di attacchi alla proprietà ed alla incolumità della ferrovia stessa, come pure il pericolo che non venga dato ascolto alle avvertenze od intimazioni che il personale ferroviario avesse a fare, dipendentemente dalle proprie prescrizioni di servizio, trovasi opportuno di ricordare alla popolazione che ogni fatto colpevole riferibile alla ferrovia ed all' esercizio ferroviario dovrà, nell' interesse generale, venir punito colla massima severità e colla più rigorosa applicazione delle penalità di legge.

Viene quindi fatto presente che in occasione dei fatti suaccennati potrebbero, a seconda delle circostanze, trovare applicazione: il § 68 del vigente codice penale (crimine di sollevazione), il § 81 (crimine di violenta manomissione, o pericolosa minaccia a persone dell' autorità), il § 85 lett. *b c* ed il § 86 (crimine di pubblica violenza mediante malizioso danneggiamento dell' altrui proprietà), il § 87 e 88 (crimine di pubblica violenza) mediante maliziose azioni od ommissioni sotto circostanze specialmente pericolose), il § 153 (crimine di grave lesione corporale), il § 175 I. lett. *b* (furto qualificato per crimine con riguardo alla qualità delle cose rubate), i §§ 279, 283 (delitto di tumulto), il § 312 (offese al personale delle ferrovie), il § 318 (contravvenzione del petulante danneggiamento degli oggetti indicati nel § 85 lett. *c*), il § 319 (danneggiamento dei segnali d'avviso), finalmente i §§ 335, 336, 337 e 431 (delitti e contravvenzioni contro la sicurezza della vita).

Viene inoltre ricordato che è già vigente in Dalmazia, e verrà rigorosamente applicata, la Sovrana Ordinanza 8 Febbrajo 1852, relativa ai danneggiamenti delle strade ferrate e telegrafi dello Stato, della quale ordinanza vengono qui in calce riportati i §§ che hanno riferimento precisamente alle ferrovie.

Zara, 17 Marzo 1877.

Il Luogotenente di Sua Maestà I. e R. Apostolica nel Regno di Dalmazia,
GABRIELE bar. de **RODIĆ**, generale d' artiglieria.

Seguono i §§ 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8. 9, 10, 11, 12. della Sovrana Ordinanza 8 febbraio 1852:

§ 1.

A cominciare dal 21 febbraio 1852, giorno in cui entra in vigore in tutti

SLUŽBENI DIO.

N. C. i K. A. Veličanstvo Vrhovnom odlukom dneva 4 ožujka o. g. premilostivo se udostojilo imenovati kod sustolnoga zbora u Makarskoj zbornim dekanom kanunika Stjepana *Borića*, kanunikom začastnoga kanunika onoga zbora i kateketu one učione za mušku i žensku djeca Ivana *Baškovića*, a začastnim kanunikom kornoga namjesnika i župnoga pomoćnika u onom gradu Marina *Karstulovića*.

Namjestnik N. C. i K. A. Veličanstva i Predsjednik Financkoga pokrajinskoga Ravnateljsva imenovao je financkim Povjerenicima Nadpovjerenika financke straže Ivana Gerarda *Messmer*, i financkoga perovodju Vladimira *Vuletu*, a privremenim financkim povjerenikom perovodju Petra *Giljanovića*.

Učionsko pokrajinsko Vieće imenovalo je učiteljicom kod pučke ženske učione u Trpnju pomoćnu učiteljicu pučke ženske učione u Korčuli, Ružu *Geričića* udanu *Collina*.

Br. 540-Pr. OBZNANA.

Pošto će se naskoro dovršiti gradnja željeznice iz *Siverića* u *Spljet* sa ogrankom iz *Prkovića* u *Šibenik*, to se približava čas da se vožnja po toj željeznici u djelo uvede, pače već sada, za koji trak, kojim se jur voziti može. bi s višjeg mjesta ovlašćena privremena vožnja u graditeljne ili osobite svrhe.

Na žastitu života, sigurnosti i imetka putnikâ, kao što i da se odvrati pogibelj napadaja na svojinu i nepovriedivost iste željeznice i neposlušanja nalozima i opomenami. koje bi imalo učiniti želježničko osoblje po svojim službenim pravilima — nalazi se za shodno napomenuti pučanstvu da svako povriedjivanje željeznice ili svako zapriečivanje vožnje po istoj morat će se, u obćem interesu, kazniti s najvećom strogošću i najstrožijom uporavom zakonitih propisa.

Spominje se s toga da, kad bi se gorinavedena zladjela počinila, mogli bi se, po okolnostima, uporaviti: § 68 postojećeg kaznenog zakonika (zločin ustanka), § 81 (zločin javnog nasilja silovitim položenjem ruke ili pogibeljnom prietnjom), § 87 i § 88 (zločin javnog nasilja zlobnimi činim ili propustim u okolnostim osobito pogibeljnim), § 153 (zločin težke tjelesne ozlede), § 175 I. sl. *b.* (kradja koja se smatra zločinom, obzirom na vlastitost ukradjene stvari), §§ 279 i 283 (prestupak strke). § 312 (uvriede željezničkomu osoblju), § 318 (prekršaj obiestnog oštećenja predmetâ naznačenih u § 85 sl. *c*,), § 319 (oštećenje znakova postavljenih na opomenu), a napokon §§ 335, 336, 337, i 431 (prestupci i prekršaji protiv sigurnosti života).

Napominje se dalje da i za Dalmaciju je u krieposti Carska Naredba 8 veljaće 1853 glede oštećenja državnih željeznica i brzojava i da će biti strogo uporavljena. Niže prenašaju se oni §§ te Naredbe, koji se osobito odnose na željeznice.

U Zadru, 17 Ožujka 1877.

Namjestnik Nj. C. i K. Apoštolskog Veličanstva u Kraljevini Dalmaciji.
GAVRO bar. **RODIĆ**, general topničtva.

Sliede §§ 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 Carske Naredbe 8 Veljače 1852:

§ 1.

Počamši od 21 Veljače 1852, kao od dana, kojega u svihkolicih Krunovi-

Digitized by Google

i Dominii il Regolamento per l'esercizio delle strade ferrate sanzionato colla Mia Ordinanza del 17 Novembre 1851 (N. 1 dell'anno 1852 del Bull. gen. delle leggi), dovranno essere considerati come crimini di pubblica violenza senza riguardo all'importo del danno, i danni maliziosi alle strade ferrate, sia che l'esercizio di queste si faccia col mezzo del vapore od in altro modo, od alle costruzioni, ai mezzi di trasporto, agli arnesi che vi appartengono o ad altri oggetti inservienti all'esercizio delle medesime.

§ 2.

La pena di questo crimine è il carcere duro da uno a cinque anni, ma quando da un simile danno possa derivare pericolo alla vita, alla salute od alla sicurezza corporale degli uomini, od un pericolo di più considerevole estensione per la proprietà altrui, la pena del duro carcere verrà commisurata dai cinque ai dieci anni.

Qualora dal danno sia realmente derivato un pregiudizio alla salute, alla sicurezza corporale od in più considerevole estensione alla proprietà altrui, dovranno i colpevoli essere puniti col carcere duro da dieci a venti anni, e concorrendo speciali circostanze aggravanti, col carcere duro in vita.

Qualora finalmente un simile danno avesse cagionato la morte d'una persona, e ciò si fosse potuto prevedere dal reo, dovrà questi essere punito colla morte.

§ 3.

Si rende colpevole del crimine di pubblica violenza anche colui che con qualunque altra azione intrapresa per malizia, o colla deliberata ommissione dei doveri, che gli incombono nell'esercizio della strada ferrata, cagiona alcuno dei pericoli mentovati al § 2 in relazione alle strade ferrate.

§ 4.

La pena di questo crimine è il carcere duro da un a cinque anni.

Concorrendo però alcuna delle ulteriori circostanze aggravanti indicate al § 2, le pene maggiori ivi stabilite verranno applicate anche al crimine designato al § 3.

§ 6.

Il furto di cose appartenenti ad uno degli oggetti designati ai §§ 1 e 5 sarà da considerarsi come crimine per la qualità stessa della cosa rubata, senza riguardo all'importo del valore, e verrà trattato come tale secondo le vigenti leggi penali, e non vi si dovrà mai applicare una pena minore di sei mesi di carcere duro.

§ 7.

Ogni azione od ommissione, che è specialmente vietata dalle prescrizioni di polizia emanate per le strade ferrate o pei telegrafi dello Stato, o che venne commessa in relazione a questi istituti, quando l'autore, già per le sue conseguenze naturali facilmente riconoscibili da ognuno, o per le speciali prescrizioni state pubblicate, o in forza del suo stato, ufficio, vocazione, industria, occupazione od in generale secondo le sue particolari circostanze, abbia potuto riconoscere che ne potesse derivare od accrescersi un pericolo alla vita, alla salute od alla sicurezza corporale degli uomini, od alla proprietà altrui, sarà da punirsi come contravvenzione coll'assoggettare il colpevole anche quando non ne sia derivato un danno effettivo, ad una multa da cinque a cinquecento fiorini od all'arresto da tre giorni a tre mesi.

Nel caso che la multa inflitta fosse inesigibile o ridondasse a sensibile pregiudizio delle sostanze o dei mezzi di sussistenza di chi deve essere condannato o della sua famiglia, verrà essa commutata nella pena dell'arresto calcolandosi un giorno per ogni cinque fiorini.

§ 8.

Qualora però una persona impiegata nell'esercizio di una strada ferrata qualunque o di un telegrafo dello Stato, commetta nel suo servizio una contravvenzione di tale specie, gli si dovrà sempre infliggere l'arresto rigoroso da tre giorni a tre mesi, e concorrendo circostanze molto aggravanti, anche fino a sei mesi, avendo riguardo nel commisurarlo al grado maggiore di negligenza, che venisse comprovato, al pericolo che ne fosse derivato a più persone, al maggior numero di lesioni cagionate, od al danno maggiore, che ne fosse seguito.

§ 9.

In ispecial modo dovranno ancora castigarsi con tali pene le contravvenzioni seguenti delle persone impiegate per l'esercizio delle strade ferrate:

a) L'aprimento della strada ferrata prima che se ne sia ottenuto il permesso o che siansi adempite le condizioni a tal uopo prescritte;

b) l'aver trascurato l'apposizione o la manutenzione delle cinte, sbarre di chiusura, tavole di divieto ed altri mezzi di precauzione e segnali d'avviso prescritti all'oggetto di prevenire i danni;

c) l'impiego accordato ad individui, che non abbiano comprovato la speciale attitudine richiesta dalle prescrizioni di servigio, o che dall'amministrazione dello Stato vennero dichiarati esclusi dall'ufficio, cui sono destinati;

d) l'intraprendere o permettere una corsa quando la strada ferrata, le locomotive, i vagoni o gli altri mezzi d'esercizio che vi si adoperano, siano guasti e minaccino pericolo.

§ 10.

Qualora poi da una delle azioni od ommissioni designate ai §§ 7—9 derivi una grave lesione corporale, o ben anche la morte di una persona, dovrà punirsi come delitto coll'arresto rigoroso nel primo caso da sei mesi a due anni, e nel secondo caso fino a tre anni.

§ 11.

Quando alcuna delle azioni designate nei §§ 1 e 5 sia stata commessa soltanto per petulanza, leggerezza, o colpevole negligenza, senza che vi concorra la colpa menzionata al § 7, dovrà tale azione venir punita come contravvenzione coll'arresto da uno a tre mesi.

§ 12.

Se alcuna delle azioni od ommissioni dichiarate punibili in questa legge viene commessa come mezzo per l'esecuzione d'un altra azione punibile, saranno applicabili le prescrizioni sul concorso di più azioni punibili, e dovrassi anche punire in particolare ogni sottrazione, che vi fosse congiunta.

PARTE NON UFFICIALE.

Da una corrispondenza da Berlino stralciamo alcuni brani molto interessanti per la chiarezza con cui delineano la situazione politica: "Mentirebbe, scrive il corrispondente, chi sostener volesse che nel corso della settimana passata la sicurezza nel mantenimento della pace fra la Turchia e la Russia si sia rafforzata, nè per giudicare della questione convien fermarsi a riflettere su semplici

nah u život stupa red o obavi iliti radnji željeznica, odobren naredbom Mojom od 26 Studenoga 1851 (Br. 1 drž. zak. lista od god. 1852), imaju se zlobna oštećivanja željeznica radile iste parnom silom ili bez parne sile, zatim zlobna oštećvanja k. željeznicama spadajućih naprava, voznih sredstva, sprava ili inih za radnju istih potrebitih predmeta, negledajući na iznosak štete, smatrati kao zločinstvo javnoga nasilja.

§ 2.

Kazan ovoga zločinstva bit će teška tamnica od jedne godine do pet godina; nu ako iz ovakove oštete nastati može pogibelj za život, zdravlje ili tielesnu sigurnost ljudih, ili u većoj mieri za imovinu drugih osoba, težka tamnica od pet godina do deset godina.

Ako se je iz oštete u istinu dogodila nesreća za zdravljo, tielesnu sigurnost, ili u većoj mieri za imovinu drugih osoba, imat će se krivci kazniti težkom tamnicon od deset do dvadeset godina, a pri okolnostih osobiti otegoćujućih težkom tamnicom do smrti.

Ako je napokon takovom oštetom prouzročena smrt kojega čovjeka; a učinitelj mogao je to predviditi, ima će se isti kazniti smrćom.

§ 3.

Zločinstva javnoga nasilja čini se krivcem i onaj, koji kakovim mu drago drugim iz zlobe učinjenim djelom, ili hotomice zanemarivši dužnost, koja mu je u obziru željeznice pri obavi ili radnji željezničkoj naložena, prouzroči koju od pogibeljih u § 2 navedenih.

§ 4.

Kazan ovoga zločinstva bit će težka tamnica od jedne godine do pet godina. Nu ako nastane koja od daljnih u § 2 napomenutih otegoćjujućih okolnostih, imat će se veće kazni, što su ondi za iste ustanovljene, upravljivati i pri zločinstvu, naznačenom u § 3.

§ 6.

Kradnja, učinjena glede kojega predmeta, naznačena u §§ 1 i 5, ima se negledajući na veličinu iznoska, već poradi vlastitosti ukradenoga dobra, smatrati kao zločinstvo i suditi kao takovo polag postojećih kaznenih zakona, kazniti kažnju težke tamnice, nu nikada manjom od šest miesecih.

§ 7.

Svako dielo ili zanemarenje, koje je ili redarstvenimi propisi, izdatimi za željeznice ili državne brzojave, osobito zabranjeno, ili koje se u obziru ovih zavoda učini, i o kojem je činitelj već po naravskih posliedicah takovoga djela ili zanemarenja, što i svako lako razabrati može, ili po propisih osobito obznanjenih, ili po svom stališu, službi, zvanju, obrtu, po svom zanimanju, ili u obće po svojih osobitih razmierjih prosuditi i uviditi kadar, da dielo ono ili zanemarenje pogibelj za život, zdravlje ili tielesnu sigurnost ljudih, ili za tudju imovinu prouzročiti ili povekšati može, ima se glede svakoga krivca i onda, ako se nije nikakova šteta u istinu prouzročila, kazniti kao prekršaj novčanom globom od pet do petsto forintih, ili zatvorom od tri dana do tri miseca.

Ako nije moguće dosudjenu novčanu globu iztierati, ili ako bi ista bila na velik uštrb i štetu razmierjem imetka, ili življenju onoga, koji se odsuditi ima ili njegove obitelji ima se novčana globa pretvoriti u jedan dan kazni u zatvoru za svakih pet forintih.

§ 8.

Nu ako koja kod željezničke obave ili kod državnih brzojava namieštena osoba u svojoj službi skrivi na spomenuti ovi način, ima se svagda dosuditi strogi zatvor od tri dana do tri mieseca, a pri okolnostih vrlo otegoćujućih do na šest miesecih, svakiput po mieri: kao što je veći stupanj od nehajstva dokazao, kao što se je pogibelj porodila za više ljudih, kao što je više ozleda prouzročeno, ili kao što se je inače možebiti veća šteta učinila.

§ 9.

Imaju se navlastito ovimi kaštigami kazniti još sliedeći prekršaji od osoba, koje su namieštene kod obave željezničke:

a) Ako se otvori željeznica prije dobivene dozvole, ili prije nego što se zadovolji propisanim za to uvietom;

b) ako se zanemari postavljanje ili uzdržavanje za preprečiti štete propisanih ograda, pregrada, tablica sa zabranami, i inih braništa i opomenica;

c) ako se namieste ljudi, koji polag službenih propisah potrebite sposobnosti posvjedočili nisu, ili koje je od obavljanja poslova, za koje su odredjeni, državna uprava proglasila za izključene;

d) ako se čini vožnja, ili ako se dopusti da se čini kad je cesta u oštećenom, pogibelju pretećom stanju, ili s lokomotivi, koli ili inimi obavnimi sredstvi, koja su u takovom stanju.

§ 10.

Nu ako je iz kojega u §. 7—9 naznačenoga diela ili zanemarenja sliedila težka tielesna ošteta ili što više ubojstvo čovjeka, imat će se kazniti kao prestupak strogim zatvorom, u prvom slučaju od šest mieseci do dvie godine, a u drugom do tri godine dana.

§ 11.

Ako se koje u §§ 1 i 5 naznačeno dielo učini samo iz obiesti, lakoumnja ili griešne nemarnosti, a nije skopčana pri tom krivnja u § 7 napomenuta, imaju se takova diela kazniti kao prekršaji zatvorom od jednoga mieseca do tri mieseca dana.

§ 12.

Ako se dielo ili zanemarenje, što je u ovom zakonu proglašeno za kažnjivo učini kao sredstvo za moć izvršiti drugo kakovo kažnjivo dielo, imat će se tu uporaviti propisi, koji su izdati za slučajeve, kad se sukobi više kažnjivih diela, a tako imat će se i svaka s istim možebiti skopčana kradnja kazniti napose.

NESLUŽBENI DIO.

Iz jednoga dopisa iz Brlina vadimo nekoje vrlo zanimive komade, radi jasnoće kojom crtaju politički položaj.

„Lagao bi, piše dopisnik, ko bi htio tvrditi da se je tekom prošastoga tjedna ukriepila sigurnost ob uzdržavanju mira medju Turskom i Rusijom, niti je dosta da se u stvari prosudi, razmatrati proste slučajnosti, dočim na suprot

Digitized by Google

combinazioni, mentre è all'incontro necessario di prender in considerazione il fatto che la Russia non fece per anco un passo per retrocedere da quella via sulla quale si pose, mobilizzando le sue armate del sud e del Caucaso, e che anzi, sebbene lentamente, pur procede costantemente nei suoi armamenti, e a giudicare dal tempo che v'impiega, si dovrebbe ritenere che saranno senza pari. Nessun sovrano della Russia si pose di fronte alla Turchia con forze eguali a quelle che questa volta si vogliono impiegare; *militar-mente* la Russia è senza contrasto esuberantemente preparata all'*ultima guerra turca*.

Ma lo è poi anche *politicamente*? chiede il corrispondente e soaggiunge:

"I preparativi politici non sono, evidentemente, compiuti. L'esempio della della guerra del 1870 e di molte che la precedettero, nelle quali la diplomazia aveva lavorato sempre e si entrava in azione senza esser preparati militarmente, ha consigliato questa volta alla Russia di far i suoi preparativi militari molto prima d'incominciar l'azione, e in modo tale da non lasciare scorgere traccia alcuna delle anteriori tradizionali incertezze.

Dall'epoca della guerra di Crimea grandi cambiamenti si operarono nell'Europa, tanto nei rapporti politici, quanto nelle condizioni militari. La Prussia, che alla conclusione del trattato di Parigi trovavasi in seconda linea, si vede ora a capo di un Impero di 40 milioni di anime, ed è senza contrasto la prima forza militare dell'Europa, e mentre prima l'esercito prussiano adottava le istituzioni russe, è la Russia ora che introduce nel suo esercito le istituzioni prussiane fra le quali l'obbligo generale al servizio militare, adottato con ottimi risultati anche da altri Stati.

Proseguendo a far confronti fra le forze militari dei vari Stati d'Europa, il corrispondente giunge alla conchiusione che la Russia sta ora per mettere il suo esercito a una grande prova. Una sconfitta che ricevesse lottando contro un esercito tedesco, austriaco o francese non le farebbe certo perdere il suo prestigio, perchè le grandi potenze ebbero sempre a vicenda fortuna e sventura nelle guerre avute fra loro; ma la Russia non può assolutamente porsi a repentaglio d'una sconfitta, quando segue la sua *provvidenziale missione* contro la Turchia.

Per la Turchia è ormai difficilissimo, impossibile quasi di dar prova della sua capacità d'esistere, adottando riforme politiche e sociali; per la Russia però e per tutta la politica orientale europea sarebbe un grave avvenimento, se la Turchia potesse dar questa prova *militarmente*.

La Russia non può quindi non aver ponderate tutte le circostanze che possono valutarsi in tal riguardo, e il corrispondente, esaminandole, trova che la Turchia avrebbe una dura lotta a sostenere, dovendo estenderla contemporaneamente a tutti i confini del suo impero, per cui sarebbe una guerra d'esistenza, e quando pure la sua sconfitta non avesse per conseguenza l'immediata caduta dell'Impero degli Osmani, le mutate condizioni dei cristiani, che da oppressi diverrebbero, coll'aiuto delle proprie e delle forze estere, coreggenti, sconvolgerebbero totalmente le basi della sua organizzazione, e affretterebbero la sua caduta, meglio che non potessero farlo gli eserciti d'una potenza estera.

L'Inghilterra stessa, compresa di tal verità, rifiuta di appoggiar la Turchia colle armi, sebbene veda a malincuore che le navi russe si presentano all'ingresso del Canale di Suez, sapendo come una vittoria contro la Turchia servirebbe a vantaggio della bandiera russa; nè le assicurazioni dell'Imperatore Alessandro, di non aver alcun'idea sull'India, bastano a tranquillare gli uomini di Stato inglesi, i quali sanno che nessun monarca può garantire pei suoi successori e che bene spesso le nazioni hanno cômpiti da eseguire imposti loro dallo spirito nazionale. Minacciato o vinto in Europa, il maomettanismo rialzerebbe il suo capo in Asia e sarebbe molto più pericoloso all'Inghilterra dell'idea, che per lungo tempo ancora può dirsi una chimera, d'un'invasione russa nelle Indie.

In tali circostanze non può certamente far meraviglia se la Russia temporeggia e vuol possibilmente mettersi d'accordo, se non con tutte, almeno colla maggior parte delle potenze europee. Incominciando la sua azione contra la Turchia, la Russia resterebbe ora isolata, mentre le altre potenze si unirebbero in gruppi, più o meno interessanti; suo compito è quindi ora di agire diplomaticamente per ottenere: o una nuova pressione, da parte di tutte le potenze segnatarie, sulla Turchia per indurla a compiere le sue promesse sotto il controllo dell'Europa intera, — tentativo che fallì alla conferenza, e protrebbe ora rinnovarsi soltanto senza il concorso della Turchia — oppure di accordare alla Russia di esigere o diplomaticamente o militarmente quelle guarentigie che da tutti furono riconosciute quale una necessità europea.

Quest'alternativa, che apparisce tanto semplice, ha però grandi difficoltà, e prima fra altre quella che le potenze conoscono il principio ma non possono preveder la fine di una tale ingerenza della Russia, e che questa conducendo per conto proprio l'affare, farebbe, se vincitrice, da sola il conto, come in caso opposto provvederebbe da sola al pagamento. Riuscirà ora alla diplomazia russa di dissipare i sospetti che sorgono appunto da questo *conto*?

Consiglio dell'Impero.

244 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 10 marzo.

Sta come primo oggetto all'ordine del giorno la proposta del comitato al bilancio di accordare per quest'anno in via di credito suppletorio una sovvenzione di fior. 6000 alla scuola media pubblica di commercio in Vienna. La proposta è accettata senza discussione.

Segue la discussione delle novelle alle leggi sulla stampa.

Il relatore **Foregger** confuta le eccezioni elevate ieri contro le proposte del comitato, e la Camera delibera di passare alla discussione articolata.

La Camera accoglie dopo vivace discussione le proposte del comitato concernenti le modificazioni alla procedura penale del 23 maggio 1873, emendandone però il § 2 coll'eliminarne l'ultimo alinea.

Quanto alla novella relativa alle modificazioni della legge sulla stampa 17 dicembre 1862 sono accolti, a votazione, i §§ 1, 2, 3, 4 ed 8 conforme alle proposte del comitato. Sono respinti però i §§ 5, 6 e 7, dei quali il primo tendeva ad abolire l'obbligo della cauzione per i giornali, e il secondo ad accordare l'impunità all'editore, stampatore, e diffusore, tostochè ad autore di un articolo incriminato avessero indicata una persona domiciliata nei paesi in cui ha vigore la legge.

La prossima seduta ha luogo martedì 13 corr.

245 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 13 marzo.

Il ministro dell'agricoltura chiede un credito suppletorio di fior. 53,000 allo scopo di ultimare l'edifizio dell'Istituto enologico e pomologico in Klosterneuburg.

Sta qual primo oggetto all'ordine del giorno il rapporto del comitato sulla

trieba uvažiti stvar, da Rusija nije ni za korak ustupila s one staze na koju se postavila kada je podigla svoje južne i kaukaske vojske, da pače ako prem polagano ipak sliedi neprestano oružavati se, a sudeći po vremenu koje ulaže, valja reći da će biti ovo oboružanje bez primjera. Nijedan ruski Car nije se stavio proti Turskoj tolikom silom kakvu se misli ovaj put uložiti; *vojnički* Rusija je bez dvojbe suvišno pripravna na *zadnji turski rat*.

Je li isto tako i politički? pita dopisnik, te nastavlja:

„Političke priprave nisu očevidno dokončane. Izgled vojne godine 1870 i mnogih drugih koje ovu pretekoše, u kojima je diplomatija radila vaviek, i započelo bi djelovanje prije neg bi se vojnički za rat pripravni bili, savietovalo je Rusiju ovaj put zgotoviti vojničke priprave mnogo prije nego začme djelo i po taj način, da se nebi ni traga nazrielo prvašnjim predajnim neodlučnostima.

Od Krimskoga rata dogodiše se velike preinake u Evropi, toliko u političkim odnošajima koliko u vojničkom stanju. Pruska, koja se pri utanačenju pariskog ugovora nalazila na drugom stepenu, danas je na glavi carevine koja broji 40 milijuna duša, i koja je bez sumnje prva europejska vojnička sila, i dočim je prije prusko vojništvo primalo ruske ustanove, danas na protiv Rusija uvadja ustanove pruske, medju kojima je obća obveza vojničke službe, koju su uvele dobriem uspjehom i druge Države. —

Spodabljajući tako napried vojničke sile raznieh europskih Država, dopisnik dolazi do zaključka da Rusija stavlja svoju vojsku na veliku kušnju. Da bude potučena boreći se s njemačkim vojskama, s austrijanskim ili francuskim nebi zato izgubila svoj sjaj, jerbo velike vlasti imadoše vaviek izmjenice sreće i nesreće u ratovima, koje su medju sobom vodile; ali Rusija ne može se staviti na pogibelj da bude pobiedjena kada idje za *providnim svojim zvanjem* protiva Turskoj.

Već je Turskoj posve mučno, malo da ne neuzmožno, dati dokaza da je sposobna obstojati uvadjanjem preinaka političkih i družtvenih; nu za Rusiju i za cielu istočnu politiku europejsku bio bi težki dogadjaj da bi Turska vriedna bila podati taj dokaz *vojnički*.

Rusija dakle nije mogla ne uvažiti prigode koje se mogu procieniti u tom obziru, a dopisnik pretresajući ih nalazi, da bi Turska imala izdržati težku borbu, jer bi ju prisiljena bila protegnuti istodobno na sve granice svoje carevine, počem bi postala borbom za obstanak, i kad ipak njezin poraz nebi za posljedicu imao udiljni razpad osmanskoga Carstva, promienjeni položaj kršćanima koji bi od ugnjetenika pomoću svoje i inostrane sile postali suvladaoci, sunovratilo bi sasvim osnovu njegova ustroja, i pospješilo bi njegovu propast još bolje neg bi mogle učiniti vojske jedne strane vlasti.

Ingleska ista, uvjerena tom istinom, odriče svaku oružanu podporu Turskoj, ako prem ne rado gleda, kako se ruske ladje pomaljaju na ušću suezkoga prokopa, znajući kako bi pobjeda nad Turskom bila na uhar ruskoj zastavi; niti uvjeravanja Cara Aleksandra da on nema nikakve namjere na Indiju nisu dovoljna da umire državne ljude ingleske, koji znadu da nijedan vladar nemože dati jamstva za svoje nasljednike, i kako često narodi imaju zadataka da izvrše koje im nalaže narodni duh. Došlo do pogibelji ili predobiveno u Evropi, muhamedanstvo podiglo bi glavu u Asiji i bilo bi mnogo pogibeljnije Ingleskoj neg li misao, koja se dugo vrieme može još zvati tlapnjom, kakva ruskoga zavojevanja u Indiju.

U takvim okolnostima nije čudo ako Rusija odgadja i traži da se dogovori ako i ne sa svim evropejskim vlastima, a to većim njih dielom. Da sada počme svoje djelovanje proti Turskoj, Rusija bi ostala osamljena, dočim bi se druge vlasti združile na kupove više ili manje zanimane; njezin je dakle sada zadatak diplomatični postupati da postigne: ili novi pritisak na Tursku oda strane svih podpisanih velevlasti, da nju svedu na izvršenje svojih obećanja pod nadgledom ciele Europe, — pokušaj koji nije uspio pri Sastanku, a koji bi se magao obnoviti bez sudjelovanja Turske — ili da dozvole Rusiji da ona izradi diplomatičnim ili vojenim putem ona jamstva, koja su svi priposnali nužnim po Evropu.

Ovaj dvobir, koji se pokazuje toliko jednostavan, nosi sobom velikih potežkoća, a najprvu medju ostalima tu, da vlasti poznaju početak ali ne mogu predvidjeti konac takvomu ruskomu umješavanju, i da Rusija vodeći posao na svoju ruku, kad bi slavodobitna bila, učinila bi račun sama po sebi, kako bi u protivnom slučaju sama i platila. Hoće li sada u tom uspjeti ruska diplomatija, da razgali sumnje koje se podižu uprav o tom računu?

Carevinsko vieće.

244 sjednica zastupničke komore

dneva 10 veljače.

Kao prvi predmet na dnevnom redu stoji predlog financkoga odbora, da se ove godine udijeli putem nadomjestne veresije pripomoć od for. 6000 javnoj srednjoj učioni trgovinskoj u Beču. Predlog je primljen bez razprave.

Sliedi razprava o novicama u tiskovnom zakonu.

Izvjestitelj **Foregger** pobija iznimke jučer navedene protiva odborovim predlozima, i Komora odlučuje da se preidje na razpravljanje po člancima.

Nakon žive razprave Komora primi odborove predloge, koji se tiču preinačenja kaznenoga postupka 23 svibnja 1873, ali popravivši § 2 izostavkom zadnjega stavka.

Od novice pak, koja se odnosi na preinaku tiskovnoga zakona 17 prosinca 1862 primljeni su na glasovanju §§. 1, 2, 3, 4 i 8 po odborovu predlogu. Ali su odbačeni §§ 5, 6 i 7, od kojih prvi je htio ukinuti dužnost jamčevine za novine, a drugi oprostiti pedepse izdavatelja, tiskara i raznosioca, kad bi oni naznačili piscem okrivljena članka čeljade nastanjeno u zemljama, za koje zakon vriedi.

Bližnja je sjednica u utorak 13 o. m.

245 sjednica zastupničke Komore

dneva 13 ožujka.

Poljodielni ministar pita nadomjestnu vjeresiju od for. 53,000 na tu svrhu, da se dospije zgrada vinarskoga i voćarskoga zavoda u Klosterneuburgu.

Kano prvi predmet na dnevnom redu stoji odborovo izvjesće vrhu kupo-

Digitized by Google

~~proposta governativa concernente l'acquisto da parte dello Stato della ferrovia~~ Braunau-Strasswalchen. Il comitato propone di autorizzare il governo ad acquistare quella ferrovia al prezzo di fio. 875,000 in bancanote, e di aprirgli a quest'uopo un credito suppletorio sino all'importo suddetto.

Skene propone che si passi senz'altro all'ordine del giorno.

Klinkosch appoggia la proposta per motivi locali.

Oelz la combatte. non ravvisandola suffragata da motivi d'interesse generale.

Wichkoff si pronunzia per l'accettazione della proposta del comitato, che gli sembra tanto più accettabile, che poco tempo addietro fu dalla Camera accordata una vistosa somma per urgenti lavori nell'Austria inferiore.

Kronawetter avverte che quand'anche lo Stato non facesse l'acquisto della ferrovia in questione, non per questo potrebbe cessarne l'esercizio.

Il ministro del commercio fa la seguente dichiarazione: Giusta i protocolli stenografici l'Eccelsa Camera ha aderito alla proposta del comitato ferroviario di acquistare per lo Stato la ferrovia del Dniester. Conseguenza di questo conchiuso si fu che gli interessati della ferrovia Braunau-Strasswalchen, pieni di fiducia che la Camera resterà conseguente a se stessa nelle sue vedute circa l'acquisto di tali ferrrovie, sorpassando il curatore, fecero al governo quella proposta, che esso partendo dalla stessa convinzione, ha anche accettato.

"Io mi limito a questa sola osservazione ed abbandono ad ognuno di voi il giudizio se, data la rejezione della proposta, le vedute dell'Eccelsa Camera sopra simili transazioni possano divenire normative in avvenire per un governo, qualunque esso sia„.

La Camera respinge quindi la proposta Skene, e delibera di passare alla discussione articolata, ed a votazione il progetto è accettato in seconda lettura conforme alle proposte del comitato.

Prossimo oggetto all'ordine del giorno è la seconda lettura della proposta governativa concernente la concessione dell'antecipazione di un milione di fiorini alla società della ferrovia Praga-Dux allo scopo di ultimare i lavori ed intraprendere l'esercizio del tronco Brüx-Klostergrab.

Neuwirth e **Skene** combattono la proposta; **Weeber** la sostiene.

Il ministro del commercio prende la parola per protestare contro l'insinuazione che colla concessione del proposto prestito il governo pensi di recar pregiudizio ai possessori di priorità, e per osservare come la concessione di questo mutuo non comprometta in guisa alcuna la possibilità che a suo tempo lo Stato stesso si faccia acquirente della ferrovia.

La Camera delibera quindi di passare alla discussione articolata, in esito alla quale il progetto è accolto in seconda lettura conforme alle proposte del comitato.

Schromm e consorti interpellano il ministro dell'interno sulle irregolarità verificatesi nella cassa di risparmio in Praga.

Kowalski e consorti interpellano il ministro del culto e dell'istruzione a proposito di una pretesa violazione del § 19 delle leggi fondamentali avvenuta in Sambor.

Dopo ciò la seduta è chiusa, restando indetta la prossima a venerdì 16 corr.

Interno.

Vienna, 13 marzo. Dopo che il ministro del commercio ne ebbe raccomandata l'accettazione, la Camera dei deputati accolse, conforme alle proposte del comitato, la proposta governativa concernente l'acquisto della ferrovia Braunau-Strasswalchen da parte dello Stato, e l'anticipazione di un milione alla ferrovia Praga-Dux.

— 14 marzo. La *politische Correspondenz* ha da Costantinopoli 13 corrente, che informazioni attendibili segnalano gli sforzi fatti dai più eminenti rappresentanti della Porta all'estero verso il granvisir, nel senso di uno spontaneo ravvicinamento alla Russia, allo scopo di entrare in dirette trattative con quella Potenza.

— 15 marzo. Telegrafano alla *politische Correspondenz* da Bukarest, in data odierna, che in quei circoli politici regna grande agitazione per la voce persistente che la Russia intenda di porre sul tappeto la retrocessione di quelle parti della Bessarabia che, colla pace di Parigi, furono incorporate alla Rumenia, indennizzando il principato colla cessione delle isole del Danubio site in prossimità di Giurgevo. Il governo rumeno crede tanto meno alla serietà di queste voci, che il preteso compenso si presenterebbe affatto insufficiente.

L'agente austro-ungarico Südenhorst ha presentato oggi al principe le sue credenziali.

Allo stesso giornale telegrafano da Costantinopoli, pure in data odierna, che, giusta informazioni attendibili, i delegati montenegrini avrebbero lasciato cadere la domanda relativa alla cessione di Niksić, insistendo però tanto più ostinatamente sulla cessione del territorio albanese confinato dalla Morača.

— 16 marzo. Club della sinistra. Il presidente Herbst comunicò ieri al club il conchiuso del club del centro sulla risoluzione proposta da Sturm intorno alle delegazioni. Apertasi discussione, varii oratori posero in rilievo l'inopportunità della proposta Sturm nel momento presente, mentre altri ne raccomandarono la discussione in una conferenza di partito. Herbst, nell'interesse della concordia, dichiarò che si poteva dichiararsi disposti a discutere l'argomento in una conferenza di partito, conchè però non sarebbe detto che lo si considera come compreso nelle proposte del compromesso. Russ propose che il clubmanifestasse il suo desiderio di discutere la proposta Sturm in una conferenza di partito, ma restò con 17 voti in minoranza. Fu invece a grande maggioranza accolta la seguente proposta di Tomaszuk: "il club si dichiara pronto a discutere la proposta Sturm in una conferenza di partito„.

— Camera dei deputati. Fu presentata la proposta governativa per la elezione di una deputazione del consiglio dell'Impero onde trattare colla dieta ungherese sulle quote di contributo alle spese comuni. Il presidente dei ministri, rispondendo all'interpellanza sulle persecuzioni degli ebrei in Rumenia, disse che il governo rumeno aveva fatto tosto i passi opportuni mettendo in istato di accusa i rispettivi prefetti e gli impiegati, e che il ministero degli esteri nulla tralascierà per proteggere i cittadini austriaci e per sostenere i diritti derivanti dai trattati.

Furono votate in terza lettura le proposte governative, l'una per l'acquisto della ferrovia Braunau-Strasswalchen con 130 contro 102 voti, l'altra per l'antecipazione alla ferrovia Praga-Dux con 124 contro 107 voti.

Budapest, 14 marzo. (Tavola dei deputati). — Tisza risponde ad una serie d'interpellanze, e quanto a quella concernente le trattative nella questione bancaria, e la presentazione dei relativi protocolli, si richiama ai progetti della legge che saranno quanto prima presentati. All'interpellanza di Polit sulle dimostrazioni favorevoli ai turchi e sulla politica della monarchia nella questione orientale, risponde: che le dimostrazioni di singole persone non possono impegnare nè compromettere la politica dell'Ungheria e della monarchia. Il governo

~~vine za državu željeznice Braunau-Strasswalchen. Odbor predlaže da vlada bude~~ ovlaštena kupiti tu željeznicu za for. 875,000 u bankama, i u tu svrhu da se njoj otvori nadomjestna vjeresija do rečenoga iznosa.

Skene predlaže da se svakako preidje na dnevni red.

Klinkosch podupire predlog radi mjestnih uzroka

Oelz ga pobija ne videći u njem nikakve obćenite zanimivosti.

Wichkoff izjavljuje se za primanje odborova predloga, koji mu se čini toli više da ima biti primljen, pokle je tu skoro Komora udielila znatnu svotu na hitne radnje u donjoj Austiji.

Kronawetter opaža da kad i nebi država kupila željeznicu, zato nebi prestao na njoj promet.

Trgovinski ministar čini sljedeću izjavu. „Po brzopisnim izvješćima Komora je pristala na predlog željezničkoga odbora, da država kupi Dnjestersku željeznicu. Posljedica je toj odluci bila, da zanimani u Braun-Strasswalchenskoj željeznici, puni uzdanja da će Komora ostati dosljedna u svojim nazorima o kupovanju takovih željeznica, mimošavši skrbnika, učiniše vladi taj predlog, a ova polazeći od istoga uvjerenja, primila ga je.

Ja se ograničujem na ovu samu opasku i puštam svakomu od vas da prosudi, kad bi predlog bio odbačen, bili mnenje preuzvišene Komore o takovim pogodbama, moglo služiti pravilom vladi, ma kakova ona bila.

Komora za tim odbaci Skenov predlog, i odluči da se prodje na razpravu po člancima, te je na glasovanju osnova primljena u drugom štenju po odborovu predlogu.

Bližnji predmet dnevnoga reda jest drugo štenje vladina predloga glede udieljenja predujma od jedan milijun fiorina družtvu željeznice Prag-Dux neka se dovrše radnje i preduzme rabljenje grane Brüx-Klostergrab.

Neuwirth i **Skene** pobijaju predlog; **Weber** ga podupire.

Trgovinski ministar uzima rieč da prosvjeduje proti podmećanju, kao da dopustom predložene vjeresije vlada misli oštetovati posjednike prvinčare, i da opazi kako udieljenje ovoga zajma ne izlaže nu pogibelj mogućnost, te bi na svoje vrieme sama vlada kupila tu željeznicu. Zatim Komora odluči da se prodje na razpravu po člancima, nakon koje osnova je primljena u drugom štenju po odborovu predlogu.

Schramm i družina upravšaju ministra unutrašnjih posala o neredima našastim u Pražkoj Štedionici.

Kowalski i družina uprošaja ministra bogoštovja i nauke o tvrdjenoj povredi § 19 temeljnih zakona što bi se bilo dogodilo u Samoboru.

Po tom je sjednica zatvorena a urečena bližnja u petak 16 o. m.

Naše zemlje.

Beč 13 ožujka. Pokle je trgovinski ministar priporučio stvar, zastupnička je Komora primila, kako je predložio odbor, vladin predlog da država kupi željeznicu Braunau-Strasswalchen, i predujam od jednoga milijuna željeznici Prag-Dux.

— 14 ožujka. *Politische Correspondenz* ima iz Carigrada viest od 13 o. m. da vjerodostojna izvješća pokazuju na napore najodličnijih Kapijinih zastupnika u inostranstvu prama velikomu veziru, da bi ga krenuli na dobrovoljno zbliženje k Rusiji, neka bi ušao u neposredne dogovore s tom velevlasti.

— 15 ožujka. Danas brzojavljaju na *Politische Correspondenz* iz Bukurešta, da je u onim političnim krugovima živo komešanje radi toga što se sve ne odustaje glasati, da Rusija namjerava povesti pitanje o povratku onih strana Besarabije, koje su Pariskim ugovorom ujedinjene Rumunjskoj, uz naknadu kneževini u Dunjskim otocima blizu Gjurgjeva. Rumunjska vlada toli manje vjeruje ozbiljnjosti takovih glasina, što bi naročena naknada bila posve nedostatna.

Austro-ugarski poslovač Südenhorst prikazao je danas knjazu svoje ovjerovnice.

Istim novinama brzojavljaju iz Carigrada, takodjer danas, da su po vjerodostojnim obaviestima crnogorski odaslanici pustili da odpane tražba glede ustupka Nikšića. ali zato da svo tousionije napiru na ustupak arbanaškoga zemljišta uzduž Morače.

— 16 ožujka. Ljevičarski stanak. Predsjednik je Herbst priobčio jučer stanku zaključak središnjega stanka o odluci koju je predložio Sturm, glede odaslaništvâ. Kada se otvorila razprava razni govornici iztakoše nepodobnost Sturmova predloga u sadašnjem času, čim su drugi priporučali da bi se razpravljao u jednom sastanku stranke. Herbst, na korist slozi, izjavio je da bi se moglo pokazati se nakloni na razpravu toga posla u sastanku ciele stranke, ali s otim nebi bilo rečeno da se samtra kao uklopljen u predlozima nagodbe. Russ predlaže da stanak izjavi svoju želju, da se Sturmov predlog pretrese na jednom sastanku ciele stranke, ali ostade u manjini su 17 glasova. Nasuprot bi velikom većinom primljen ovi Tomašukov predlog: „stanak se izjavljuje gotovim razpravljati Sturmov predlog na jednom sastanku ciele stranke“.

Zastupnička kuća. Bi predan vladin predlog o imenovanju jednog odaslanstva carevinskoga Vieća da se nagadja sa ugarskim Saborom vrhu dopadaka doprinoska k obćenitim troškovima. Predsjednik ministarstva odgovarajući na upit vrhu proganjanja židova u Ramunjskoj, reče da je rumunjska vlada učinila podobne korake, postavivši pod iztragu dotične predstavnike i činovnike, i da ministarstvo vanjskih posala neće ništa propustiti da bi oštitilo austrijanske gradjane i da podupre njihova prava, utvrdjena ugovorima.

Bjehu primljeni pri trećem štenju vladini predlozi, jedan glede kupovštine željeznice Braunau-Strasswalchen sa 130 proti 102 glasa, drugi glede predujma željeznici Prag-Dux sa 124 proti 107 glasova.

Budimpešta, 14 ožujka. (Zastupnička Komora). — Tisza odgovara na cio red upita, a glede onog odnesećega se na ugovore o bankovnom poslu i prikazanje dotičnih zapisnika, pozivlje se na zakonske osnove koje će se što prije prikazati. Na Politov upit povrh prijaznih izjava prama Turcima i o politici monarhije u istočnom pitanju, odgovara, da izjave pojedinih osoba ne mogu zaplesti, ni izložiti ugarsku politiku ni politiku monarhije. Vlada slobodne Države ne može zabraniti da jedan dio državljana izkaže u granicama zakonom do-

Segue il I. supplemento — Slijedi I. dodatak.

Digitized by Google

d' uno stato libero non può impedire che una parte dei cittadini manifesti, entro i limiti concessi dalla legge, le proprie opinioni; la politica estera è fatta dal governo, dalla legislatura, e non già dalla gioventù delle università. Non vi è però alcun motivo di ravvisare in queste dimostrazioni una offesa agli slavi. In Ungheria non c' è persona tanto amica dei turchi, da desiderare l' oppressione dei cristiani, o da vedere di mal occhio che la loro sorte sia migliorata. (Applausi generali). Il ministero degli esteri, che procede d' accordo col governo ungherese, tien fermo nella questione orientale ai principi sinora seguiti; considera suo compito quello di mantenere la pace, di migliorare la sorte dei cristiani, e di tutelare e sempre e contro chiunque gl' interessi della monarchia. (Vivi applausi). Le risposte furono prese a notizia.

Estero.

Costantinopoli 10 marzo. L' *Agenzia Havas* reca che i delegati montenegrini conferirono oggi nuovamente col ministro degli esteri. La situazione però è invariata, persistendo i montenegrini in tutte le loro domande, e la Porta nella sua opposizione. Muktar pascià intervenne alla conferenza di ieri; la prossima conferenza sarà tenuta appena lunedì. Domenica vi sarà Consiglio dei ministri. Si assicura che sarà pubblicata qeanto prima la nomina di Kalil pascià ad ambasciatore a Parigi.

— 13 marzo. Ieri ed oggi si tennero consigli di ministri sulle domande dei montenegrini; l' *Havas* assicura che i punti ai quali la Porta si oppone più vivamente sono la cessione del distretto di Niksić e la cessione d' una parte del territorio albanese alla sponda destra della Moračа. La Porta riterrebbe inaccettabili tali domande, come pure quella della cessione d' un porto; pare però che i montenegrini intendano persistere nelle loro domande; si crede che domani si terranno nuove conferenze col ministro degli esteri. Hristić ricevette l' ordine di trattenersi a Costantinopoli fino all' arrivo del nuovo agente serbo. Da parte ufficiale si annunzia che l' apertura del parlamento fu differita a lunedì per dar tempo ai deputati di paesi lontani di intervenirvi.

—13 marzo. I rappresentanti esteri, l' inglese specialmente, fanno ogni tentativo di conciliare la Porta coi delegati montenegrini. Questi si mostrerebbero anche arrendevoli, se la Porta non insistesse sul diniego alle loro domande principali. E annunziata ufficialmente la nomina di Kalil Scerif pascià ad ambasciatore a Parigi. Corre voce che Namik pascià sarà nominato presidente del Senato. I giornali turchi continuano a combattere ogni idea di cessione territoriale al Montenegro. Corre pur voce che il governo, non volendo assumersi la responsabilità di una decisione relativamente al Montenegro, sia intenzionato di sottoporre la questione al grande consiglio o al Parlamento.

— 14 marzo. Il comandante di Silistria, Ahmet Hamdy pascià fu nominato ministro di polizia in luogo del dimesso Omer Feizy. Il Sultano ha visitato la sala del Parlamento.

— Il consiglio dei ministri si occupò quest' oggi pure del Montenegro; è possibile che domani abbia luogo un' altra conferenza. Qualora la Porta respingesse definitivamente le pretese relative a Niksić, alla riva destra della Moračа, al porto di mare, i delegati montenegrini partirebbero; nel caso però d' un rifiuto soltanto parziale, i predetti chiederebbero delle istruzioni a Cetinje; l' accordo è improbabile.

— 15 marzo. Il ministro degli esteri riceverà oggi i delegati montenegrini, dichiarando che la Porta si trova nell' impossibilità di concedere i chiesti ingrandimenti territoriali, e facendo loro conoscere il *maximum* delle concessioni che essa intende di fare.

— Si assicura che il ministro degli affari esteri spiegò nell' odierna conferenza ai delegati montenegrini i motivi che rendono impossibile il soddisfacimento delle loro domande relative a Niksić, Spizza ed alla riva delle Moračа. Il ministro degli affari esteri propose semplicemente la rettificazione delle frontiere presso Zubci, Banjani, Piva, Drobnjak e Šarac, domandò però in compenso la rettificazione delle frontiere presso Vasojević a vantaggio della Turchia. Le cose non giunsero però, come si assicura, fino ad una rottura; i delegati montenegrini avrebbero deciso d'inviare delle informazione in proposito a Cetinje.

Secondo l' *Havas*, la Porta persisterebbe nel rifiuto alle domande fatte dal Montenegro per la cessione di Niksić, del porto di Spizza e della destra sponda della Moračа, e sarebbe disposta soltanto a rettificare i confini verso l' Albania, qualora il Montenegro si obbligasse a costruir la strada da Podgorica a Kolašin. Alcuni giornali consigliano la Porta di sottoporre al parlamento le domande del Montenegro. A Niksić comincia a farsi sentire mancanza di viveri.

Cairo, 13 marzo. Furono versate nella cassa del debito dello Stato le somme necessarie al pagamento del coupon d' aprile del prestito 1864.

Roma, 12 marzo. Nel Concistoro d' oggi, dopo l' allocuzione, il Papa proclamò i seguenti 11 cardinali: Benavides patriarca delle Indie occidentali, Apuzzo arcivescovo di Capua, Gil arcivescovo di Saragozza, Homard arcivescovo di Nuova Cesarea, Paya arcivescovo di Lione, Canossa vescovo di Verona, Serafini vescovo di Viterbo, Sbareki secretario della Congregazione dei vescovi, Nina assessore della Congregazione dell' inquisizione, Defallony procuratore della cancelleria apostolica. Il Papa trasferì i cardinali Clenat, Morichini e Dipietro a nuove sedi pertinenti a Roma; nominò varî vescovi in Italia, tre *in partibus infidelium*, uno nella Svizzera, uno a Malta, e finalmente il Cardinale Ferrieri a Camerlengo.

— 13 marzo. (Tornata del parlamento). Petrucelli presentò un' interpellanza sulla politica del governo nella nuova fase in cui entrò la questione orientale collo scioglimento della conferenza, e sui principî fondamentali dai quali il governo è diretto di fronte alle differenze d' opinioni esistenti fra Pietroburgo e Londra.

Pietroburgo, 15 marzo. (Senza indicazione di fonte.) Il lento procedere delle trattative tra la Porta e il Montenegro è vivamente deplorato in questi circoli politici. Il vittorioso Montenegro tien fermo alle decisioni della conferenza, mentre la Porta non vorrebbe fargli qualsiasi contro-proposta. Il principe del Montenegro non pensa a precipitare le trattative, ma se queste fallissero, è fermamente risoluto di ritirarsi nelle sue fortezze naturali e di mantenersi nel suo attuale stato di possesso. La pubblica opinione considera la soluzione della questione pendente fra la Turchia e il Montenegro come una premessa necessaria dell' accordo tra le potenze.

Parigi, 13 marzo. Il redattore del *Temps* riferisce un colloquio avuto con Ignatieff, il quale disse che la sua missione consiste nel procurare ai conchiusi della conferenza una sanzione, sia mercè un protocollo firmato dalle sei Potenze,

zvoljenim, svoja mnjenja; vanjska politika od vlade je ustanovljena i od zakonodavstva, a ne od sveučilištne mladeži. Ali nema nikakva uzroka da se nadzira u oviem izjavama kakva uvreda za Slavene. U Ugarskoj nema osobe koja bi bila toliko naklona turcima, da bi željela ugnjetanje kršćana ili da bi mrzila da se poboljša njihovo stanje (obće odobravanje). Ministarstvo vanjskih posala koje postupa dogovorno sa ugarskom vladom, drži se čvrsto u istočnom pitanju načelâ dosada nasljedovanih; cieni za svoj zadatak uzdržati mir, poboljšati stanje kršćanâ i štititi vavjek i proti svakomu državnu korist. (Živo odobravanje) Odgovori bieše primljeni na znanje.

Inostranstvo.

Carigrad, 10 ožujka. Poslovnica *Havas* donosi, da su danas crnogorski odaslanici opet se dogovarali s ministrom izvanskih posala. Ali položaj ostaje svedjer isti, jer crnogorci stoje tvrdo pri svim svojim zahtievima a Kapija pri svom oporu. Pri jučerašnjem dogovoru bio je i Muktar paša; bližnji dogovor biti će stopra u ponedjeljak. U nedjelju će biti ministarsko vieće. Tvrde da će što prie biti proglašeno imenovanje Kalil paše poslanikom u Paris.

— 12 ožujka. Jučer i danas držano je ministarsko vieće povrh crnogorskih zahtieva; *Havas* uvjerava, da točke kojima se Kapija najživlje opire jesu, odpust Nikšićke nahije i odpust jednoga komada arbanaškoga zemljišta na desnom briegu rieke Morače. Kapija bi cienila neprimljivim te tražbe, kano i ustup jedne luke, nu se čini da će crnogorci ostati pri svojim zahtjevima; misli se da će sutra biti novi sastanak s ministrom izvanskih posala. Kristiću je naredjeno da ostane u Carigradu dok dodje novi srbski poslovač. Oda službovne strane naviešćeno je, da je otvor sabora odgodjen do ponedieljka, da bi mogli prispjeti zastupnici iz dalekih strana.

— 13 ožujka. Inostrani zastupnici, navlastito ingleski, svakako napiru da bi pomirili Kapiju s Crnegorcima. Ovi bi se pokazali još i skloniji, da Kapija ne ostaje pri nijekanju njihovih poglavitih tražba. Službeno je naviešćeno imenovanje Kalil šerif paše poslanikom u Paris. Glasa se da će Namik paša biti imenovan predsjednikom Starostije. Turske novine ne prestaju pobijati svaku misao o upustu žemljišta Crnojgori. Još se i to glasa da vlada, ne htievši primiti na se odgovornost kakve odluke što se Crnogore tiče, namjerava podložiti to pitanje velikomu vieću ili Saboru.

— 14 ožujka. Zapovjednik Silistrije, Ahmed Hamdy paša bi imenovan redarstvenim ministrom na mjesto svrgnutoga Omer Feizy. Sultan je pohodio Sabornicu.

I danas se ministarsko vieće bavilo Crnomgorom; mogućno je da sutra bude opet sastanak. Ako bi Kapija konačno odbila zahtjeve o Nikšiću, o desnoj obali Morače i o morskoj luci, odaslanici bi crnogorski otišli; da ako bi im samo jedno ili drugo zanijekano bilo, oni bi pitali naputka iz Cetinja; pogodba je nevjerojatna.

— 15 ožujka. Ministar će izvanskih pôsala prijati danas crnogorske odaslanike izjavljujući, da je Kapiji neuzmožno udieliti zahtievana zemljišna raširenja, i pokazujući njima najveću ustupaka, koje ona namjerava učiniti.

Uvjeravaju da je na današnjem sastanku ministar izvanskih posala protomačio crnogorskim odaslaničima uzroke, radi kojih je nemogućno zadovoljiti njihovim zahtievima glede Nikšića, Spiča, i Moračina briega. Ministar izvanskih posala predlčži samo izpravu granice kraj Zubaca, Banjanâ, Pive, Drobnjaka i Šarca, ali je tražio naknadu u izpravi granice kod Vasoevića Turskoj na korist. Kako se tvrdi, još nije došlo do toga da se dogovori razbiju; odaslanici crnogorski bili bi odlučili da o tom poslu pošlju izvješće na Cetinje.

Kako piše *Havas* Kapija bi ostajala sve jednako pri žanijekanju na crnogorske zahtjeve radi Nikšića, luke Spiča, i desnoga Moračina birega, a bila bi naklona samo izpraviti granicu sa arbanaške strane, ako bi se Crnagora obvezala zgraditi testu iz Podgorice u Kolašin. Neke Novine savjetuju Kapiji da podvrže Saboru crnogorske zahtjeve. U Nikšiću se počela osijećati nestašica brašna.

Kajir, 13 ožujka, Unešene su u blagajnicu državnoga duga svote potrebite isplati travanjskoga kupona zajma g. 1864.

Rim, 12 ožujka Na današnjem zboru, nakon besjede, Papa je proglasio ovo 11 stožernika: Benavides patrijarha zapadnih Indija, Apuzzo arcibiskup u Capui, Gil arcibiskup u Saragozzi, Honcard arcibiskup u Novoj Cesareji, Paya arcibiskup u Lionu; Canossa, biskup u Veroni, Serafini biskup u Viterbu, Sbareki tajnik biskupske skupštine, Nina prisjednik iztraživne. skupštine, Defallony punomoćnik apoštolske pisarnice. Papa je prenio stožernike Clenat, Morichini i Dipietro na nove stolice, pripadne k Rimu; imenovao je razne biskupe po Talji, tri *in partibus infedelium*, jednoga u Švajcarskoj, jednoga na Malti, a najzad stožernika Ferrieri imenovao je Komornikom.

— 13 ožujka. (Saborska sjednica) Petrucelli prikaza upros o vladinoj politici pri novoj mieni u koju je ušlo iztočno pitanje pokle je raspušten sastanak, i o temeljinim načelima kojima se upravlja vlada sprama raznosti mnenja medju Petrogradom i Londonom.

Petrograd, 16 ožujka. (Bez naznake izvora). Polagahno postupanje dogovora medju Kapijom i Crnomgorom živo je sažaljeno u ovim političkim krugovima. Slavodobitna Crnagora ostaje tvrdo pri odlukama sastanka, čim Kapija nebi htjela učiniti nikakva protupredloga. Crnogorski knjaz ne misli o tom, da strmoglavlja dogovore, ali kad bi se ovi izjalovili, stanovito je odlučen, da se povuče u svoje naravske tvrdjave, i da se uzdrži u svom sadašnjem stanju posjeda. Javno mnienje smatra riješenje pitanja obstojećega medju Turskom i Crnemgorom kano nužnu predpostavu ugovora medju velevlastima.

Paris, 13 ožujka. Urednik *Tepmsa* izvješćuje o svom razgovoru s Ignatijevim, koji je rekao, da što je njemu naloženo sadrži se u ovom, pribaviti zaključcima sastanka jednu potvrdu, bilo kroz jedan zapisnik podpisan od šes

Digitized by Google

sia mercè un istrumento firmato dalla sola Turchia e contrassegnato dalle Potenze. Nel protocollo le potenze dovrebbero manifestare il fermo volere che le riforme sieno attuate; il tempo sarebbe di due mesi, scorso infruttuosamente il quale, le potenze non avrebbero dovere di procedere collettivamente, ma, conforme alle clausole del protocollo, sarebbero obbligate a permettere l'intervento armato da parte di una o più potenze firmatarie. La Russia non accetta il termine di un anno, che non fu nemmeno formalmente proposto dall'Inghilterra. Desiderio della Russia essere la conservazione della pace, così che, se l'Inghilterra anche in parte aderisse (al programma russo?), egli continuerebbe le trattative; però bisogna affrettarsi, perchè l'esercito russo non può restar inattivo.

— 14 marzo. I *Debats* confermano che il consiglio dei ministri inglese abbia accettato ieri in massima l'idea d'un protocollo da firmarsi dalle sei grandi potenze; Derby e Schuwaloff starebbero discutendo sulla redazione del medesimo. Il *Temps* poi dice che l'Inghilterra sollevò delle difficoltà relativamente alla redazione di due frasi del protocollo; ritenersi però che Ignatieff aderirà alle chieste modificazioni delle stesse.

— 15 marzo. Ignatieff ed il suo segretario partono questa sera per Londra. Questo viaggio fu accolto quale sintomo pacifico.

— La *Correspondance Havas* ha da Costantinopoli 13 corrente che parecchi *Softas* furono arrestati per avere diffuso un proclama nel quale si dichiara illegalo l'esilio di Midhat, si protesta contro la pace colla Serbia, e si domanda alla Porta di respingere le pretese dei montenegrini e di preferire la guerra a qualsiasi cessione territoriale.

Bukarest, 13 marzo. La Camera votò, ed il principe sanzionò il bilancio generale del 1877. Le entrate vi sono preventivate ad 81,000,000 e le spese ad 87,000,000 e mezzo.

— 14 marzo. Il foglio ufficiale pubblica un decreto del principe, il quale ordina la formazione di due nuovi reggimenti d'artiglieria.

— 16 marzo. (Senato). Il presidente del ministero, rispondendo all'interpellanza sui passi diplomatici fatti onde impedire che la Rumenia abbia a cedere la Bessarabia, disse che tale questione fu messa sul tappeto unicamente dai giornali e che il governo non ebbe in tal proposito alcuna comunicazione diplomatica, nemmeno in via confidenziale.

Atene, 14 marzo. Nella questione di gabinetto provocata alla Camera da Deligiorgis, il ministero rimase vittorioso con 75 contro 72 voti. I partiti Zaimis e Tricupis appoggiarono il governo, ed il solo partito Kumunduros votò contro.

Brusselles, 14 marzo. Un corrispondente da Parigi dell'*Indépendance* riferisce un colloquio avuto con Ignatieff nella stessa guisa del *Temps*, aggiungendo che Ignatieff si esternò favorevolmente sulla decisione che si attende dall'Inghilterra, la quale rifiutando il memorandum di Berlino, ha provocata la guerra turco-serba, per cui non vorrà ora col rifiuto di sanzionare i lavori della conferenza assumere una nuova responsabilità.

Berlino, 13 marzo. Trattandosi nel Reichstag il bilancio, alcuni deputati toccarono la questione dell'organizzazione dei ministeri dell'Impero. Bismarck dichiarò che la loro proposta non può confarsi colle attuali istituzioni dell'Impero, dalle quali egli, finchè sarà cancelliere, non intende di allontanarsi. Nè i ministri dell'Impero, nè quelli della Prussia essere indipendenti, spettando l'ultima parola all'Imperatore. Il Reichstag poter bensì imporre al cancelliere di giustificarsi su d'uno od altro fatto, ma non potervi essere parola di responsabilità in altro senso.

Il *Tagblatt* scrive che nei circoli diplomatici si crede di sapere che Bismarck abbia dichiarato ad Ignatieff di esser pronto a sottoscrivere il protocollo internazionale, che Ignatieff ha proposto come uno dei mezzi atti a dar soddisfazione alla Russia.

— 14 marzo. A quanto annunzia la *National Zeitung*, il capo dell'ammiragliato Stosch avrebbe data la sua dimissione, ma l'Imperatore non avrebbe preso ancora alcuna risoluzione in proposito.

— 15 marzo. Annunzia la *National Zeitung*, l'Imperatore non aver accettata la dimissione offerta dal generale Stosch.

Stando alla *Kreuzzeitung* il comitato al bilancio avrebbe accordato il chiesto aumento nei quadri di 105 posti di capitano. Trattandosi nel Reichstag il bilancio del ministero degli esteri, Schröder combatte il proposto aumento di stipendio agli ambasciatori di Londra e di Pietroburgo. Quanto al primo, la proposta fu respinta con 157 contro 147 voti, quanto al secondo, accolta con 163 contro 148, e ciò dopo viva raccomandazione di Bismark, il quale del resto dichiarò che il governo sarà obbligato a riproporre l'aumento dello stipendio per l'ambasciatore di Londra.

— Il *Tagblatt* rileva da fonte attendibile l'essersi Italia dichiarata pronta ad assumere un impegno diplomatico nel senso che, mantenendo l'integrità del territorio turco, si sanzioni il diritto delle grandi potenze di sorvegliare l'esecuzione delle riforme suggerite dalla conferenza, per dare così alla Russia la desiderata soddisfazione.

Londra, 13 marzo. Camera dei comuni. Ad una interpellanza di Ohlery, il sottosegretario di Stato Bourke dichiarò che il governo non intende assolutamente fare qualsiasi rimostranza al governo russo per l'introduzione di riforme nell'amministrazione concernente i suoi sudditi polacchi.

Il gabinetto si riunì oggi per decidere sul protocollo proposto dalla Russia. Gladstone pubblicò un opuscolo sulla questione orientale, nel quale mette in rilievo il fatto che il contegno della Porta verso gli autori dei massacri nella Bulgaria incoraggia la riproduzione dei medesimi; dice chiara la colpa del governo turco, e quindi indispensabile una limitazione alla sua amministrazione; l'accordare un termine di grazia di un anno, essere lo stesso che prolungare d'un altro anno le miserie dei cristiani d'Oriente.

— 14 marzo. Il consiglio di gabinetto non terminò ieri la discussione sulla proposta russa, però quasi tutti i fogli sono d'accordo nel ritenere che vi siano fondati motivi per credere che l'Inghilterra vi aderirà. Secondo il *Daily Telegraph* il piano sarebbe adottato in massima. Il *Times* dice, che qualora con l'accettazione delle proposte russe, si ottenesse la rinuncia da parte della Russia ai suoi piani, non vi sarebbe alcun motivo di rifiuto. Secondo il *Times* il protocollo finale stabilirebbe che le potenze si riservano il diritto di discutere sull'azione da imprendersi qualora la Porta non adempisse i suoi obblighi riferibilmente alle riforme.

Alla Camera dei Lordi Derby confermò essere attualmente incamminate delle trattative sulla questione orientale, e spera di poter fare quanto prima delle ulteriori comunicazioni alla Camera. Le cose non sono giunte ancora al punto da autorizzare altre comunicazioni.

— Il Consiglio dei ministri convocato oggi per uno scambio d'idee fra i gabinetti di Londra e Pietroburgo fu, a tarda ora di sera, revocato.

16 marzo. Nella Camera dei comuni il segretario di Stato per le Indie

velevlasti, bilo kroz jednu dokaznicu podpisanu od samo Turske, a protupodpisanu od velevlasti. U zapisniku bi imale velevlasti izjaviti stalnu volju da preinake budu ustvarene; rok bi bio od dva mjeseca, a kad bi taj bezplodno iztekao, velevlasti nebi bile dužne postupati uskupno, nego, po zaključcima zapisnika, bile bi dužne obećati oružano umješavanje jedne ili više od podpisanih velevlasti. Rusija ne pristaje na rok od jedne godine, koji nije bio uredovno ni predložen od Ingleske. Želja je Rusiji da se mir održi, tako da kad bi Ingleska i djelomice pristala (na ruski program?), on bi prosljedovao dogovore ali je trieba pospješiti, jer ruska vojska ne može da ostane prekrštenih ruku.

— 14 ožujka. *Debats* potvrdjuje da je ingleskó ministarsko vieće jučer primilo u načelu misao o jednom zapisniku podpisanu od šest velevlasti; Derby i Šuvalov bi pretresivali o tom, kako da bude zapisnik sastavljen. A *Temps* veli da Ingleska iztiče nekakove mučnoće glede sastava dviju izreka u zapisniku, ali da će Ignatijev pristati na želje njihove preinake.

— ožujka. Ignatijev i njegov tajnik polaze večeras put Londona. Ovo putovanje bi primljeno, kano pomirni znak.

Correspondenz Havas ima iz Carigrada dne 13 o. m. da su mnogi *Softas* bili zatvoreni, jer su raztrkali jedan proglas, u kom je izjavljeno kao nezakonito izgnanstvo Midhatovo, prosjvedovano je proti miru sklopljenu sa Srbijom, i traženo je od Kapije da odbije Crnogorske zahtjeve i da voli rat nego ikakav zemljištni ustupak.

Bukurest, 13 ožujka. Komora je glasovala i knjaz je potvrdio obći proračun g. 1877. Predračunani su prihodi do 81 milijun, a troškovi do 87 milijuna i po.

— 14 ožujka. Službene novine objavljuju knjaževu odluku, kojom naredjuje uredbu dviju novih pukovnija topničkih.

— 16 ožujka. (Starostija) Predsjednik ministarstva, odgovarajući na upros o diplomatičnim koracima, učinjenim da bi se prepriečilo te bi Rumunjska imala ustupiti Besarabiju, reče da je to pitanje iznešeno na raspravu samo u novinama, a da Vlada nije o tom imala nikakova diplomatičnoga priobćenja, da ni pouzdanim putem.

Atina, 14 ožujka. U pouzdaničnom pitanju postavljenu Deligiorgisem u Komori, ministarstvo ja dobilo 75 glasova proti 72. Stranka Zaimisova i Trikupisova podupriešе vladu, a samo je Kumundorosova stranka glasovala protiva.

Brusselles, 14 ožujka. Jedan dopisnik iz Parisa u *Indepedenci* izvješćuje o svom razgovoru s Ignatijevim po isti način kao i *Temps*, nadostavivši da se Ignatijev izjavio pogodno o odluci, koja se čeka iz Ingleske; da je Ingleska, odbivši Brlinsku spomenicu, potakla rat tursko-srbski, te stoga da neće htjeti sada, odbivši potvrdu sastankove radnje, naprtiti na se novu odgovornost.

Berlin. 13 ožujka. Na razpravi u reichstagu o proračunu, neki su zastupnici potakli pitanje o ustrojstvu carevinskih ministarstva. Bismark je izjavio, da se njihov predlog ne može suglasiti sa sadašnjim carevinskim ustanovama, od kojih dokle on bude kančelir ne misli se nigda odalečiti. Niti su nezavisni carevinski ministri niti pruski, jer zadnja rieč pristoji Caru. Reichstag može doisto narediti kančeliru da se opravda o jednom ili drugom činu, ali ne može da bude govora o odgovornosti u drugom smislu.

Tagblatt piše da u diplomatičnim krugovima kao stavno drže, da se Bismark izjavio Ignatijevu gotovim podpisati medjunarodni zapisnik, Ignatijevim predloženi, kano srestvo vriedno pružiti zadovoljštinu Rusiji.

— 14 ožujka. U koliko navješćuje *National Zeitung* glavar bi morovodstva Stosch bio dao svoju ostavku, ali Car nebi još ništa bio o tom odlučio.

— 15 ožujka. *National Zeitung* navješćuje da Car nije primio ostavku generala Stosch.

Po *Kreutrzeitungu* finanсni bi odbor bio udielio pitano umnoženje u okvirima od 105 satnika. Razpravljajući se u Reichstagu predračun ministarstva izvanskih posala, Sröder pobija predloženo uvelićanje plaće poslanicima u Londonu i Petrogradu. Što se prvoga tiče, predlog bi odbacen su 157 glasova proti 147, a što drugoga, bi primljen su 163 proti 148, a to poklе im je stvar živo priporučio Bismark, koji u ostalom izjavi, da će vlada biti usilovana opet predložiti da bude uvećana plata poslaniku u Londonu.

Tagblatt doznade iz znatna izvora da se Talija izjavila gotovom da se diplomačno zauzme u tom smislu, te bi se, uz cjelokupnost turskoga zemljišta, potvrdilo pravo velevlasti na nadgledanje izvršivanja preinakâ nagovorenih u sastanku, jeda bi se tako dalo Ruskoj zadovoljstvo.

London. 13 ožujka. Obćinska Komora. Na jedan upros Ohlerya, državni je podatajnik Bourke izjavio da vlada nikako ne namjerava podati ikakovu opomenu ruskoj vladi radi uvoda upraviteljnih preinaka glede njezinih poljačkih podanika.

Danas se sastalo ministarstvo da odluči o zapisniku, što je Ruska predložila. Gladstone je izdao jedno dielašce o istočnom pitanju, u kom ističe tu stvar, Kapijino ponašanje prama početeljima razbojstva u Bugarskoj, ohrabruje na počinjenje novih takovih; govori da je jasna krivnja turske vlade, a zato i neizbježivo ograničenje njezine uprave; dopustiti joj iz milosti rok od godine danâ, bilo bi sve isto kao produljiti još godinu dana nevolje istočnih kršćanima.

— 14 ožujka. Ministarsko vieće nije dovršilo jučer raspravu o ruskom predlogu, ali su sve novine složne u mnenju, da ima temeljitih razloga radi kojih vjeruju da će Ingleska pristati.

Po *Daily Telegraphu* osnova bi u načelu bila primljena, *Times* veli, da kad bi se uz primbu ruskih predloga održala oda strane Rusije odreka od svojih osnova, nebi ostavalo nikakva uzroka odbaciti ih. Po *Timesu* konačni bi zapisnik ustanovio da velevlasti pridržavaju sebi pravo razprave o djelovanju, koje bi se imalo poduzeti, kada Kapija nebi izpunila svoje obveze glede preinakâ.

U gospodskoj Komori potvrdio je Derby, da su sada već upućeni dogovori o istočnom pitanju, i nada se da će moći što prie učiniti Komori i daljih saobćenja. Stvari nisu još dotle došle, da bi se moglo što drugo priobćiti.

Na danas urečeno ministarsko vieće radi jedne zamjene mnenja medju Londonskim i Petrogradskim ministarstvom bi u kasno doba noći obustavljeno.

— 16 ožujka. U obćinskoj Komori državni tajnik za Indije izjavi da ugo-

dichiarò che il trattato col Khelat corrisponde alla situazione attuale è non è che una semplice riattivazione del trattato del 1854, senza qualsiasi secondo fine aggressivo.

Notizie locali e provinciali.

Il sig. professore enologo Vincenzo Lukšić col giorno 1 aprile p. v. apre un pubblico corso bimensile di viticoltura e vinificazione. Le lezioni saranno tenute nei locali della società enologica di Zara (Bastione S. Nicolò presso l'ospitale militare). Durante questo corso saranno fatte delle escursioni nei vigneti del circondario e delle dimostrazioni pratiche nella cantina della predetta società.

S. Kilda.

I nostri lettori ricorderanno certo il naufragio del „Peti Dubrovački“ e le notizie da noi pubblicate circa al salvamento di parte dell'equipaggio.

Sullo stesso argomento leggiamo nel *Daily Telegraph* una interessante narrazione, che qui riproduciamo, perchè, oltre a nuovi dettagli sul fatto stesso, contiene utili particolari sulle condizioni degli abitanti di S. Kilda. Ecco dunque l'articolo del *Daily Telegraph*:

Circa tre settimane fa si rinvenne alle coste di una delle isole Orkney poste al nord della Scozia una bottiglia con notizie su alcuni naufraghi salvatisi a S. Kilda, l'isolotto più lontano verso Occidente ed il meno accessibile di tutto il gruppo delle Ebridi. Nel foglio rinchiuso nella bottiglia era detto, che ai 17 di gennaio a. c. il bark. a.-u. „Peti Dubrovački“ era naufragato sopra uno dei pericolosi scogli di S. Kilda; che nove individui dell'equipaggio avevano potuto salvarsi su questa isola, dov'erano stati accolti con ospitalità.

Gli abitanti di S. Kilda, costretti però a dividere ora coi naufraghi le loro scarse provvigioni e senza speranza di ricevere soccorso da alcuna parte, perchè privi di qualsiasi mezzo di comunicazione, correano pericolo di perir di fame insieme colle persone da loro ricoverate, chiedendo perciò pronto aiuto.

Pervenuto questo messaggio all'ammiragliato inglese, fu immediatamente spedita la cannoniera „Jackal“ in soccorso ai poveri naufraghi. Il bastimento arrivò ancora in tempo a S. Kilda e distribuì provvigioni fra gli isolani, prendendo a bordo i nove naufraghi, coi quali arrivò felicemente a Greenock, lunedì 26 febbraio. Fra i salvati trovansi il capitano ed il tenente con 7 marinai; sei individui dell'equipaggio perirono affogati; il naviglio è totalmente perduto.

Oltre i naufraghi del „Peti Dubrovački“, pochi certamente avranno avuto occasione d'imparare a conoscere più da vicino gli abitanti di S. Kilda, il cui numero è ora di 73 soltanto. Per la sua posizione assai esposta, S. Kilda è affatto segregata dal mondo per almeno nove mesi dell'anno e ben di rare qualche viaggiatore amante di avventure si reca a visitare questa isoletta perduta nell'Atlantico. La sua circonferenza è di circa sette miglia, ed inaccessibili, tranne in un punto solo, ne sono le coste.

Sebbene tanto lontani da ogni centro di civiltà, gli abitanti di S. Kilda sono tutt'altro che rozzi; tutti sanno leggere e vengono descritti come laboriosi sobri, cortesi e pacifici quanto mai. Abitano attualmente in 19 case circolari, di un genere di costruzione, che risale probabilmente ai tempi preistorici. Si occupano principalmente della pesca e della caccia d'uccelli marini, in che hanno una particolare abilità. Coltivano anche un po' di grano, ma si nutrono quasi esclusivamente dei prodotti della pesca o della caccia.

Quantunque siano oltremodo favorevoli le condizioni igieniche dell'isola, il numero degli abitanti va continuamente decrescendo a motivo di una grande mortalità dei neonati, che al quarto giorno vengono di spesso assaliti da una malattia letale, non ancora istudiata da alcun medico. S. Kilda appartiene alla famiglia dei Macleod, che vi manda ogni anno il proprio fattore a prelevare un canone abbastanza oneroso per quei poveri isolani condannati ad una vita di fatiche e privazioni. Il commercio coll'isola, del resto assai meschino, è in mano del fattore, che ne fa una specie di monopolio a danno degli abitanti; questi appena da poco tempo sono in possesso di un unico naviglio atto a viaggi lunghi.

vor a Khelatom odgovara sadašnjemu položaju, i nije nego naprosto obnovljenje ugovora g. 1854 bez ikakova inoga navaličnа cilja.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Gospodin učitelj vinar Vicko Lukšić dnevom 1 travnja p. d. otvorit će na dva mjeseca javna predavanja lozogojstva i vinarstva. Predavanja će biti držana u prostorijam vinarskoga družtva Zadarskoga (bedem s. Nikole pokraj vojačke bonice). Tečajem ovih predavanja poći će se na izlete po okolišnim vinogradima, i činiti će se izkustveni izkazi u konobi rečenoga družtva.

S. Kilda.

Naši će se štioci spominjati doista o brodolomu „Petoga Dubrovačkoga“ i o viestima koje smo priobćili vrhu spasenja jednoga diela mornarice.

Ob ovom istom predmetu nahodimo u *Daily Telegraphu* zanimivo pripoviedanje, koje ovdje prinašamo, jer izim novih potančina o istoj zgodi, sadrži koristne osobitosti o položaju stanovnika s. Kilde. Evo dakle članka *Daily Telegradha.*

S ovu stranu oko tri nedjelje nadje se pri obalam otoka *Orkney*, položena na sjever Skotije, jedna staklenka s vjestima o nekim potopljenicima, spasenim na s. Kildi, otočiću najdaljem od zapada, i najmučnijega pristupa cieloga kupa Ebridskih otoka. U listu zatvorenom u staklenki bijaše rečeno da se na 17 siečnja o. g. bark a. u. „Peti Dubrovački, slomio na jednom od pogibnih grebena s. Kilde; da se je devetorica mornarske čeljadi uzmoglo spasiti na tom otoku, gdje su bili gostoljubivo primljeni.

Ali stanovnici s. Kilde, usiljeni dieliti sada s potopljenicima svoje oškrtno brašno i bez uhvanja da bi od ikoje strane dobili pomoći radi nestašice svakakova obćila, bili su i oni na pogibelji da poginu od gladi s čeljadju kod njih spasenom, zato su pitali skoro pomoći.

Došavši ova viestnica na inglesko morovodstvo bi namah poslata topnjača „Jackal“ na pomoć biednim potopljenicima. Brod je doprao na vrieme u s. Kildu i razdieli brašno medju staovnicima, uzamši sobom devetoricu potopljenika, s kojima je sretno doprao u Greenach, u ponedjeljak 26 veljače. Medju spasenima nahode se Kapetan i poručnik su 7 mornara: šestorica mornara pogibe zadušena, brod je po svema izgubljen.

Izim potopljenika „Petoga Dubrovačkoga“ malo će ko biti imao prigode da se upozna sa stanovnicima s. Kilde, koji su svega 73 na broju. Radi svoga položaja posve izložena s. Kilda odieljena je posve od svieta najmanjom na devet mjeseci na godinu, i posve riedko gdje koji putnik leventa pohodi ovi otočić izgubljen u Atlantičkoj pučini. Njegov je okoliš od sedam milja, a njegove su obale nepristupne, izim jednoga samoga mjesta.

Prem da su udaljeni od svakoga uljudnoga središta, stanovnici s. Kilde nisu po ništa neotesani; svi znadu štiti i opisuju jih kano radine, umjerene, udvorne i mirne u velike. Stanuju sada u 19 kuća okruglih, nekakove gradje, koja vjerojatno zalazi u predpovjestno doba. Poglavito se bave lovom ribe i pomorskih ptica, u čem imaju osobite vještine. Obradjuju i ponešto žita, ali se hrane malo ne izključivo proizvodima ribanja i lovljenja.

Sasvim da su prekoizma pogodne zdravstvene okolovštine toga otoka, broj stanovnika idje svedjer na manje radi velika pomora novorodjene čedadi, koja često četvrti dan nakon poroda upane u neku smrtononsu bolest neproučenu još ni jednim liečnikom. S. Kilda pripada obitelji Macleod, koja šalje onamo svake godine svoga župana, da pobere, nekakvu daću doista težku po one biedne otočane, osudjene na trudni i skupi život. Trgovina toga otoka, u ostalom posve oškrta, sva je u ruci onoga župana, koji je po neki način samotrža, a na štetu onih stanovnika; ovi su stopru s ovu straun malo vremena pribavili jedan jedini brod, sposoban na duglje putovanje.

Telegrammi particolari della Redazione.

Londra, 17 marzo. Camera dei comuni. In risposta alla interpellanza mossa da Hartington sulla situazione attuale Nortchote dichiara: abbiamo ricevuto la proposta della Russia di aderire ad un protocollo, in cui saranno esposte le idee delle potenze sulla situazione in Oriente. Il progetto del protocollo nella forma proposta dalla Russia fu consegnato domenica al conte Derby; quindi venne esaminato e discusso dal gabinetto. Noi abbiamo proposte delle modificazioni ad alcune frasi e presentati questi emendamenti a Schuvaloff, che ora attende istruzioni dal suo governo.

Londra, 17 marzo. Il *Times* annunzia che la questione principale relativa al protocollo fu già sciolta e come sembra con pieno successo. Arrivata l'adesione della Russia al testo del protocollo riveduto dal governo inglese, seguirà l'adesione formale da parte delle altre potenze; dopo di che la Russia, soddisfatta riguardo ai suoi interessi ed al suo onore, disporrà la demobilizzazione dell'armata.

Parigi, 18 marzo. A quanto annunzia il *Temps* ieri Schumaloff e Derby si sarebbero messi d'accordo riguardo al protocollo.

L'agenzia *Havas* ha una notizia da Londra che conferma essere stato conseguito l'accordo e soggiunge, che gli ambasciatori delle grandi Potenze attendono l'autorizzazione de' rispettivi governi per sottoscrivere il protocollo, autorizzazione che probabilmente avrà luogo oggi o domani.

Londra, 18 marzo. Ignatieff assistette ieri al ricevimento nel *Foreigne Office*, partì la sera per Hatfield, domani pranzerà presso lord Beaconsfield, martedì sarà ricevuto in udienza dalla regina e giovedì mattina partirà pel continente.

L'*Observer* annunzia che Elliot ritornerà a Costantinopoli; che però, purchè non succedano avvenimenti impreveduti, differirà di qualche tempo la partenza.

Vienna, 18 marzo. La conferenza dei *clubs* costituzionali respinse, dopo una discussione di quattro ore, con 102 voti contro 58 la proposta di Sturm riguardo alla riforma della legge sulle delegazioni. Prima della votazione il presidente dichiarò che resta pienamente libero ai firmatarî della proposta di portarla nella Camera.

Vienna, 19 marzo. Il consiglio del ministero comune tenuto sotto la presidenza dell'imperatore decise di convocare in settembre le delegazioni e di presentare ai parlamenti le proposte di accordo tosto dopo le ferie pasquali.

Brusselles, 19 marzo. Il *Nord* crede di sapere che il protocollo non conterrà alcuna stipulazione riguardo al disarmo.

Costantinopoli, 18 marzo. I Montenegrini attendono per domani la risposta da Cetinje. L'accordo fra l'Inghilterra e la Russia potrebbe rendere possibile che siano proseguite le trattative.

Furono nominati 30 senatori, fra cui alcuni non mussulmani. Severpascià fu nominato presidente del Senato. Il parlamento sarà aperto domani a mezzogiorno.

Costantinopoli, 19 marzo. Il Sultano aprì il parlamento con un discorso preletto dal primo suo segretario. Erano presenti i dignitarî, i senatori, i deputati e gli incaricati d'affari delle Potenze estere, eccetto il russo ed il germanico, che erano rappresentati da dragomanni. Di 30 senatori 7 non sono maomettani.

Parigi, 19 marzo. Il generale Alzac, primo aiutante di campo di Macmahon, si portò a Berlino per presentare all'imperatore Gugliemo nell'occasione del suo natalizio gli augurî a nome di Macmahon.

Costantinopoli, 19 marzo. Il Sultano nel suo discorso dopo aver esposto che l'impero doveva per il passato la sua floridezza alla pratica della giustizia, al rispetto delle leggi ed alla buona amministrazione del paese, constata che causa del deterioramento graduale dell'impero furono l'obblio e l'abbandono di questi saggi precetti. Il Sultano Mahmoud ha il primo compreso la neccessità di in—

Digitized by Google

trodurre delle riforme e le ha messe in atto, mettendo il paese sulla via della civilizzazione e del progresso. Il Sultano ricorda che suo padre, il Sultano Adbul-Medjid, ha continuato l' opera del proprio avo, promulgando il *tanzimat*, che, però, i benefizî ne furono impediti dalla guerra della Crimea, la quale obbligò per la prima volta il tesoro dello stato a ricorrere a prestiti, che essendo stata ristabilita la pace grazie al concorso efficace delle grandi potenze alleate alla Turchia ed essendo stata posta l' integrità dell' impero sotto la garanzia delle Potenze europee, il paese sarebbe entrato in una nuova êra di progresso e di prosperità, se intrighi ed eccitamenti colpevoli non avessero paralizzati gli sforzi del governo, che fu costretto di tener in piedi delle armate considerevoli e di esaurire il tesoro dello stato per rinovare il materiale di guerra. Queste cause, congiunte alla cattiva amministrazione finanziaria, hanno ridotto lo stato in una condizione finanziaria tanto infelice, che scoppiata l' insurrezione ercegovese, il governo ha dovuto ricorrere a misure eccezionali. Consistendo queste misure nel ridurre gli interessi del debito pubblico, esse hanno alterato gravemente il credito dello stato, in quanto che disconoscevano gli impegni ed i contratti che la Porta aveva sempre rispettati. Il Sultano, chiamato al trono in circostanze le più difficili, ha anzitutto messo le forze del paese in condizione di garantirgli la sicurezza e l' indipendenza, poi ha consacrato tutti i suoi sforzi alla riforma interna, promulgando una carta costituzionale, che, all' esempio degli stati i più civilizzati, fa partecipe la nazione alla emanazione delle leggi ed all' amministrazione degli affari pubblici; crea a questo effetto un parlamento composto dal senato e dalla Camera dei deputati, ed assicura a tutti libertà, eguaglianza e giustizia. Il Sultano rende grazie alla provvidenza di aver potuto aprire la prima sessione del suo parlamento ed enumera le principali leggi, cui sono chiamate a discutere le due assemblee durante questa sessione, la legge elettorale, cioè, la legge provinciale e comunale, il codice e la procedura civile, la legge sul riorganizzamento dei tribunali e sugli avanzamenti e pensionamenti dei funzionarî pubblici, la legge sulla stampa la legge sull' organizzazione della corte dei conti, infine la legge sul budget. Il Sultano raccomanda specialmente lo studio e l' adozione delle leggi di finanza e dichiara che saranno prese delle misure per offrire ai creditori della Turchia col concorso e l' assenso dei loro rappresentanti le garanzie le più solide per l' esecuzione degli impegni esterni, pur conciliandole cogli urgenti bisogni del tesoro dello Stato. Il Sultano. annunzia che attendendo le istituzioni destinate a sviluppare l' istruzione pubblica, egli risolse di aggrandire a sue spese e sotto il suo patrocinio la scuola civile esistente, allo scopo di prepararvi dei funzionarî atti ad esercitare i pubblici ufficî. Il Sultano dopo di aver reso omaggio al patriottismo del suo popolo, alla bravura ed alla abnegazione della sua armata, constata essere pacificato il paese e ristabiliti i rapporti colla Serbia, ed esprime la speranza che avranno un esito favorevole i negoziati col Montenero, locchè permetterà di rimandare ai loro focolari, a profitto dell' agricoltura, i soldati che sono attualmente sotto le armi. Infine il Sultano constata, che se la conferenza riunita a Costantinopoli sopra proposta dell' Inghilterra non ha conseguito un accordo definitivo, ha nondimeno dimostrato, che il governo anticipa l' applicazione dei voti delle potenze, che possono conciliarsi coi trattati, colle regole di diritto internazionale e colle necessità della situazione. Il Sultano conchiude: il mio governo ha costantemente dato prove di sincerità e di moderazione, che contribuirono a rinserrare i legami di amicizia e simpatia, che ci uniscono alla grande famiglia europea.

Pietroburgo, 20 marzo. Il progetto di protocollo proposto dall' Inghilterra è arrivato. La Russia è disposta ad intendersi coll' Inghilterra. Si ritiene l' accordo probabile.

Il Montenegro decampò dalla pretesa della cessione di Spizza, persiste, però, nella domanda che gli sia ceduto il distretto di Nikšić. In caso di rifiuto da parte della Porta, il Montenero si rivolgerà alle Potenze.

Londra, 20 marzo. Nella Camera alta il governo partecipò essere arrivata la risposta russa, in cui si propongono alcune modificazioni, che il governo non ha ancora esaminate.

Lord Derby dichiarò, in risposta ad analoga interpellanza, che Elliot ritornerà a Costantinopoli non appena sarà migliorato il suo stato di salute.

Nella Camera dei Comuni il governo dichiarò di aver fatto delle rimostranze al governo rumeno a motivo della persecuzione degli Ebrei.

Vienna, 20 marzo. La Camera dei deputati accolse i crediti suppletorî per l'anno 1877 giusta le proposte del comitato ed autorizzò il ministro della finanza di prelevare 6.875,000 di rendita in oro per coprire il *deficit* e per iscopi ferroviarî.

Non fu fissato il giorno pella prossima seduta.

Berlino, 20 marzo. La domanda di Stosch, che sia sollevato dalla sua carica, fu ieri esaudita.

Roma, 20 marzo. Nel concistoro di oggi il Papa tenne una breve allocuzione, in cui accentuò maggiormente quanto disse ai 12 del corrente e soggiunse che protesterà dinanzi al mondo intero, che gli si vuol togliere la libertà di parola. Il Papa venne sorpreso da un leggero malessere.

Costantinopoli, 20 marzo. Giusta la traduzione ufficiale del discorso del trono, il Sultano disse che nella prossima seduta sottoporrà alle deliberazioni del parlamento l' indirizzo a cui intende tenersi *nelle* trattative col Montenero.

Parigi, 20 marzo. Ancora ci sono alcune difficoltà riguardo alla demobilizzazione, l' accordo, però è fuori di dubbio.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 19 Marzo		21 Marzo	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**				
Rendita in carta	Dohodak u karti	64	80	64	50
" " argento	" " srebru	68	75	68	60
" " oro	" " zlatu	77	35	77	70
Prestito dello Stato del 1860.	Državni zajam 1860.	110	75	110	75
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale.	Akcije narodne Banke	829	—	825	—
" dello Stab. di Credito	" Veresije nastave	156	—	156	20
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra prr 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah.	120	90	121	75
Argento per 100 fiorini.	Srebro za 100 florinah	109	10	107	60
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9	66½	9	71
Zecchini Imperiali	Cesarski cekini	5	70	5	73
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	59	55	59	85

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi. Natičaji.

N. 491-pr. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. autorità politiche in Dalmazia è da coprire un posto di commissario distrettuale colla IX classe di rango ed eventualmente un posto di concepista luogotenenziale colla X classe.

I concorrenti a questi posti presenteranno le loro documentate istanze nella via prescritta a questa presidenza luogotenenziale al più tardi fino al 15 aprile a. c. comprovando oltre le qualifiche generali la perfetta conoscenza delle lingue del paese.

Zara li 10 marzo 1877.

Dall' i. r. presidenza luogotenenziale,

Br. 491-pr. 2—3

NATJEČANJA OBJAVA.

Kod c. k. političkih vlasti u Dalmaciji ima se popuniti mjesto jednoga kotarskoga povjerenika IX razredbenoga reda i po prigodi jednoga namjesničkoga perovodje X razreda.

Natjecatelji će na ova mjesta prikazati njihove ispravami obložene prošnje propisanim putem na ovo namjesničko presiedništvo najdalje do 15 travnja o. g. dokazavši izim občenitih sposobnosti, podpuno poznavanje jezikâ u zemlji.

U Zadru 10 ožujka 1877.

Iz c. k. namjesničkoga predsjedništva.

N. 10339. AVVISO DI CONCORSO 3—3

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota di I.a classe ad uno di II.a classe ed a tre posti di pilota di III classe presso il capitanato di porto e s. m. in Trieste, od a quelli di risulta per il caso, che i medesimi venissero conferiti a funzionari in attualità di servizio.

Al primo dei detti posti và congiunto l' annuo soldo di fior. 500 e l' aggiunta di attività di annui fior. 125, al secondo l' annuo soldo di fior. 450 e l' aggiunta di attività di annui fior. 112:50 ed a ciascuno dei tre ultimi l' annuo soldo di fior. 400 e l' aggiunta di attività di annui fior. 100, ed a tutti e cinque il godimento della montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. capitanato suddetto, e ciò entro cinque settimane decorribili dal giorno 25 febbraio a. c. comprovando la necessaria idoneità, la conoscenza della lingua italiana e rispettivamente della illirica ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Bollettino delle leggi dell' Impero puntata XXIV N.ro 60) hanno diritto al conferimento dei posti suaccennati quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di 12 anni, di cui otto come sottoufficiali, é dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 22 febbraio 1877

Dall' i. r. Governo marittimo.

CONCURSAUSCHREIBUNG. 2—3

Zu besetzen ist im Bereiche der k. k. Forst und Domänen Direction in Görz eine Försters Stelle der X Rangsklasse mit den gesezlichen Bezügen.

Bewerber um diese Stelle haben ihre Gesuche unter Nachweisung erforderlichen Eigenschaften und der Sprachkenntnisse binnen 4. Wochen beim Praesidium der obgenannten Direction einzubringen.

K. k. Forst und Domänen Direction.

Görz am 5 März 1877.

Editti.

N. 5130-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 alle 1 pom. dei giorni 11 aprile e 11 maggio pros. vent. si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili in calce descritti oppignorati da Abramo Slak rappresentato dall' avvocato D.r Matteo Lallić da Spalato alli Girolamo e Domenica e Lucrezia Coschina da qui e stimati complessivamente fior. 1323:53 1½ v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima ed il certificato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1323:53 1½ v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore all' estimo.

3, Ogni oblatore dovrà depositare il 10 per cento del prezzo d' estimo a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

Segue il II. Supplemento — Slidi II. Dodatak.

Digitized by Google

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

Casa a due piani con cortile promiscuo casa eredi Derado q.m Giuseppe, posta nella borgata di S. Pietro, coperta con placche, con pian terreno, avente l'ingresso da ponente mediante il cortile promiscuo cogli eredi Derado q.m Giuseppe, tra confini da mezzodì Arnerio Harašić, da tramontana eredi Derado, da ponente fratelli Zudenigo, e da levante orto Tironi.

II. Fondo denominato Vinogradischie coloneggiato al terzo da Giacomo Bakafić da Mirze dell' estesa di vreteni 10.

III. Terreno denominato Račies Lozischie coloneggiato da Giorgio Lukživši la vigna al terzo e gli ulivi alla metà tra confini da mezzodì e ponente eredi Beršatić da tramontana eredi Chirighin e da levante Nouveilier.

IV. Terreno d.to Račies Lozischie vignato ed olivato, attiguo al precedente di vreteni 5 1/4 tenuto per conto proprio, sito tra confini da mezzodì strada, da tramontana eredi Beršatić, da tramontana e da levante eredi Chirighin.

V. Miglioramenti colonici radicati sul terreno d.to Saghičine il fondo di proprietà di Marietta Simunović in Antichiević, coloneggiato da Girolamo Coschina, la vigna al 3.zo e gli ulivi alla metà, e tenuto a subcolonia da Luca Sinčić, posti nella campagna di S. Pietro dell' estesa di vretteni 5, tra confini da levante e tramontana Simunović.

VI. Orto posto nella località Glavizza nella borgata di S. Pietro posto tra confini da levante e tramontana eredi q.m Vincenzo Vušković Cinquantin, da ponente Spiridione Culimbat, ed in parte fondo della chiesa parrochiale di San Pietro, da mezzodì strada.

VII. Orto nella località della glavizza di questa borgata attiguo a quello al N.o VI cioè a mezzodì, posto tra confini da levante e mezzodì e tramontana strada pubblica e da ponente fondo della chiesa parrochiale di S. Pietro.

S. Pietro 22 ottobre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 5876-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale del giudizio medesimo dalle 9 ad 1 pomer. dei giorni 13 aprile e 16 maggio p. v. si terranno i duplici incanto per la vendita all' asta dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Antichiević da Dol, a Margherita ved. di Antonio Peruzzović per sè e quale tutrice dello min. Elisabetta, Catterina e Filomena Peruzzović da Postire e stimati in complesso fior. 2701:78 1/2 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà quella risultante dalla stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente e al prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente sarà tenuto di depositare il 10 per 100 del valore di stima a titolo di vadio.

Descrizione dei beni.

I. Terreno vignato olivato d.to Glavizza, sito nelle tenute di Postire, tenuto a colonia dalli Antonio Marinković ed Antonio Marković, la vigna cioè al 5.to e gli ulivi alla metà dell' estesa di vreteni 26 posto tra confini da levante Margherita ved. Peruzzović, da ponente Antonio Dubović, da mezzodì strada e da tramontana Rocco Matulić.

II. Terreno vignato, olivato d.to Tilišnjak o Veli Brig, posto nelle tenute di Postire, tra confini da levante e tramontana era Ivellio, ora Ferdinando Mayer, da ponente, eredi di Paolo Lukinović, e da mezzodì Skorić q. Nicolò dell' estesa di vretteni 9 3/4.

III. Terreno vignato ed olivato d.to Ravan pod Vrh Duganja posto nelle tenute di Postire, tenuto a colonia da Nicolò Radajković da Skrip, la vigna cioè al quarto e gli olivi alla metà, posto tra confini da levante, ponente e tramontana strada, e da mezzodì Antonio Hepić dell' estesa di vretteni 6.

IV. Miglioramenti colonici radicati sopra il terreno d.to Veli Brig o Straru Ograda, fondo di Ferdinando Mayer ora Ivellio, sito nelle tenute di Postire, vigna dell' estesa di vretteni 3 del colono al quinto e gli olivi alla metà, sito tra confini da tutti i quattro venti Ivellio ora Ferdinando Mayer.

V. Casa di ragione della parte esecutata, composta della cantina a pian terreno, di due stanze e di un andito al primo piano dalla parte di ponente, di cucina pure al primo piano dal lato di mezzodì col pozzo d'acqua nella cucina stessa, promiscua colli Steffano Peruzzović ed eredi di Giovanni Peruzzović col cortile, a ponente della casa stessa del pari promiscuo con Steffano Perùzzović, colla scala di pietra che dal pian terreno si ascende al primo piano, promiscuo pure coi fratelli Peruzzović, situata nella borgata di Postire e sita tra confini da levante la porzione della casa di Steffano Peruzzović, da ponente e tramontana strada e da mezzodì i fratelli Dominis.

S. Pietro 12 dicembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1253-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Vergoraz si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 17 aprile, 17 maggio e 19 giugno 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Alo Solrić da Ljubuški a Giuseppe Rošetar da Orah e stimati complessivamente fiorini 2131 : 50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2131:50

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, nel terzo però a qualunque prezzo dispensato l' esecutante in quanto fosse deliberatario del relativo prezzo di deliberazione l' ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno ad uso di orto, fra confini da levante Ivan Resetar di Andrea, ponente Ivan Markić di Pietro. borra strada, e mezzodì fiumicello, valutato fior. 71:50.

2. Orto dinanzi la casa, confina da mezzodì Josip Resetar di Ivan, da ponente lo stesso, levante Ivan Resetar di Andrea, bora Jozip Resetar d' Ivan, valutato fior. 53.

3. Terreno Gniva iza kuće, confina, ponente Ivan Markić, levante Ivan Resetar, mezzodì strada, borra l' esecutato, stimato fiorini 310:50.

4. Terreno više Gnive Krč, confina da bora strada, ponente confine turco, mezzodì l' esecutato, levante Ivan Resetar, valutato f. 240.

5. Terreno Lazina, fra confini da levante Turchia, borra monte, ponente Petar Markić, mezzodì strada, stimato fior. 80:50.

6. Terreno ograda, confina da levante Turchia, bora monte, ponente Petar Markić, mezzodì strada, valutato fior. 90.

7. Terreno Otok, confina, ponente fiume, levante fiume, bora Ivan Resetar, mezzodì Ivan Markić, valutato fior. 450:50.

8. Terreno Draca, confina da bora fiume, mezzodì strada, levante Ante Jelavić, ponente Ivan Rešetar, valutato fior. 200:50.

9. Una casa, confina, borra Ivan Resetar, da mezzodì strada, levante Jozip Resetar, ponente orto dell' esecutato, valutata fior. 310.

10. Una pojatta fra confini da borra strada, levante orto dell' esecutato, mezzodì strada, ponente monte, vale fior. 120.

Vergoraz 15 novembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 479-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 aprile, 19 maggio e 23 giugno 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno vignato ed olivato detto vise potoka posto in Culišić, tra confini da scilocco Ive Žura q. Mate, da borra, tramontana Antonio Alfirević, da ponente Ante Marelja, dell' estesa di zappe 6 con entro radicati 12 olivi, 6 pomi ed 1 noce oppignorati da Giovanni Vrcić Škender a Lucia ved. fu Grgo Mikulandra oppignorati da Giovanni Skender a Lucia ved. fu Grgo Mikulandra e stimato fiorini 161, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 161.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non al disotto del prezzo di stima nei primi due incanti, e nel terzo anche a prezzo inferiore.

3. Ogni concorrente all' acquisto dovrà depositare il 10 per 100 a titolo di vadio ad eccezione del solo esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al terreno, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario, dal quale obbligo è dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

Scardona li 28 febbraio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 4377-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto, per la vendita in lotti dei beni esecutati da Matteo Carmelić alli Girolamo e Domenico Coschina, resta fissato il dì 9 aprile 1877 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 22).

S. Pietro 31 agosto 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 9205-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 11 aprile, e 11 maggio 1877 si terranno i primi due incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto a Matteo Sunara q. Francesco restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verranno deliberati al maggior offerente oltre tale prezzo, ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Una casa a tre piani con due cantine sottopostevi, circondata da corte chiuso con muro a calce con entro al cortile una casetta a solo pian terreno ad uso di cantina costrutta a calce. coperta con coppi, marcata al civ. nr.o 327, il tutto posto nel borgo di terra di Sebenico, tra confini da scilocco Lovre Blau, da tramontana e mezzodì strada, e da borra Ante Laborovich.

2. Un terreno denominato Sissarinice arativo di gognali 5 circa con 26 olivari, posto in Rasice del Campo Dabbasso di Sebenico, fra confini da borra e scilocco Marco Baranovich, da tramontana Nicolò Sun, e da mezzodì strada regia.

Sebenico 10 dicembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2014 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno quattro (4) aprile p. v. verrà tenuta un' asta pubblica per l' affittanza par l epoca dal 1 giugno a. c. a tutto dicembre 1879 di un locale a porta terraferma di questa città una volta occupato da quell' ufficio daziario.

Al deliberatario verrà poi concessa la licenza pella vendita al minuto dei tabacchi erariali, purchè dimostra di possedere le qualifiche a ciò prescritte dalle norme vigenti e s' assoggetti a pagare il canone annuo stabilito.

La prima voce dell' asta è di fiorini 150 annui.

Per le altre condizioni veggasi l' avviso 22 febbraio a. c. n.ro 1324 (Avvisatore Dalmato n.ro 17).

Zara 14 marzo 1877.
Dall' i. r. direzione distrettuale di finanza.

N. 4837-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 9 aprile, 11 maggio e 14 giugno 1877 terransi i duplici e rispettivamente i triplici incanti per la vendita degli immobili in calce descritti oppignorati da Marko Živ Supuk alli Pasko, Jakov e Toma Baković q.m Pilip e stimati in fior. 790:40, restando ostensibile a chiunque in questo cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 790:40.

2. Verrà deliberato al miglior offerente verso deposito del vadio del 10 per cento, non però al disotto del prezzo di stima per quello che concerne i primi due incanti, ed al terzo poi a qualunque prezzo escluso il vigunto sub n.ro 3, libero dal deposito del vadio e del prezzo il solo esecutante, fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo de deliberatario..

Descrizione dei beni.

1. Un ograda denominata Zitnić circondata di muro a secco parte arativo e parte pascolivo l' arativo dell' estesa di una giornata circa ed il pascolivo dell' estesa di due campi circa, con entro una casupola (stoju) il tutto fra confini da borra e scilocco Ive Dujkić, da tramontana strada, e da mezzodì pascolo comunale e viene valutato complessivamente f. 210:—

2. Un terreno arativo detto Podvornica dell' estesa di mezza giornata circa, con casa costrutta con muri a calce, coperta con placche, lunga braccia 27, larga braccia $9\frac{1}{2}$ e alta braccia 10, un aja ed una pojata con muri a calce, coperta con placche alta braccia 9 larga $7\frac{1}{2}$ e lunga 11, fra confini da borra monte e pascolo comunale, da tramontana Joko Baković, da scilocco eredi Plenković e da mezzodì strada, valutato il terreno coll'aja fior. 120, la casa fior. 300 e

e la pojata fior. 150, complessivamente . . . . „ 510:—

3. Terreno vignato denominato sud di Glavica dall'estesa di cappe 20 circa, fra confini da borra fratelli Fenzi, da tramontana Ilija Sikavica e debitori, da scilocco Ivan Lalić, e da mezzodì Michele Novak, valutato in ragione di fior. 10 la zappa comprese le viti . . . . . „ 200:—

Vi sono radicati 70 alberi fruttiferi a soldi 20 l'uno . . „ 10:40

Totale f. 990:40

Dernis 13 novembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 4211 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 9 aprile, 11 maggio e 11 giugno 1877 terransi il duplici e triplici incanti per la vendita dei terreni in calce descritti oppignorati da Marko Ziv Supuk a Jako Baković q.m Petar in Parčić e stimati fior. 970, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 970.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti non al disotto del prezzo di stima, ed al terzo, terranno pel terreno descritto sub n.ro 1, anche al disotto e del prezzo, e verso d'posito del vadio del 10 per 100, sul quale sarà esonerato l'esecutante, rendendosi deliberatario, fino all'ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo denominato Sere, sito a Parčić dell'estesa, di giornate quattro, e non già tre, fra confini da levante Ante Burmaz, da tramontana Mate Baković, da scilocco Pietro Miović e da mezzodì Melchiore D.r Difnico, e valutato fior. 25 la giornata risulta . . . . f. 100

2. Terreno arativo denominato Luka, sito a Parčić, dall'estesa di giornate una e mezza, e non già una, fra confini da borra Andrija Pendelj, da tramontana il debitore, da scilocco Mate Baković, e da mezzodì strada e l'aqua Bibe, valutato fior. 160 la giornata, risulta . . „ 240

3. Ograda denominata Paraćkuša, sita a Parčić, cinta di muro a secco dell'estesa di campi 2, pascoliva e boschiva con entro nella stessa una casetta coperta con piacche e cinta di muro a secco, lunga braccia 11, larga 8 ed alto 3, il tutto fra confini da borra pascolo, da tramontana Toma Mileta, da scilocco Mate Baković, e da mezzodì D.r Difnico e valutando l'ograda fior. 140 e la casetta fior. 40 risulta complessivament . . . . „ 180

4. Ograda denominata nova ograda sita a Parčić cinta di muro a secco pascoliva, dell'estesa di campi uno, fra confini da borra Mate Baković, da tramontana strada, da scilocco pascolo, e da mezzodì Jakov Baković, valutata . . . . „ 120

5. Ograda denominata Simuša, sita a Parčić cinta di muro a secco, dell'estesa di mezzo campo, fra confini da borra pascolo, da tramontana Mate Baković, da scilocco asco e Marko Baković e da mezzodì pascolo, valutato . . . „ 80

6. Un fenile coperto con piacche, cinto di muro a secco, con adjacente eja e pur adjacente terreno prativo detto livadića, fra confini da borra Marko e Jandrija Peridelj, da tramontana strada, da scilocco e mezzodì Mate Baković, valutato complessivamente . . . . „ 150

Totale f. 970

Dernis 5 ottobre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1255-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Vergoraz si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 9 aprile, e 14 maggio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni oppignorati da Oto Sotrić da Ljubuski a Giuseppe Ivicević di Giovanni da Vergoraz e stimati complessivamente fiorini 1290, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1290.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, nel terzo poi a qualunque prezzo, dispensato l'esecutante in quanto fosse deliberatario del relativo prezzo di delibera fino all'ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni

1. Terreno sito fra confini, da oriente eredi del fu Simeone Tolj, occidente Pajo Raos, bora Petar Granić, mezzodì Pajo Raos valutato fior. 190.

2. Una casa sita in questa borgata fra confini da oriente eredi di Ivan Markić, occidente fondo del delibitore, bora Jure Markić, mezzodì strada comunale, valutata fior. 1100.

Vergoraz 15 novembre 1876

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 5695 civ. 3—3

EDITTO.

Vengono fissati i duplici incanti pei giorni 4 aprile 4 maggio 1877 dalle ore 9 ant. in poi per la vendita dei beni esecutati da Giovanni Antichiević alla giacente eredità di Giovanni Chevesić rappresentata dal curatore dottor Vincenzo Carlovatz colle condizioni portate nell'anteriore editto 30 novembre 1874 N. 5220 pubblicato nel foglio ufficiale al N. 24, a. 1875.

S. Pietro 1 decembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale

N. 5721-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto alle condizioni contemplate dall'anteriore editto 26 giugno a. c. N. 3180 pubblicato nel N. 86 del presente foglio è fissato presso il giudizio della Brazza il dì 6 aprile 1877 dalle ore 9 a. m. alle 1 pom.

S. Pietro 9 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3065 civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni contemplati dall'anteriore editto 19 novembre 1875 N. 4571 ed esecutati da Stefano Jukić d'Imoschi a Marijan Knezović da Postranje anzichè da Pietro Soić, come venne erroneamente indicato nel succitato editto, si fissano i giorni 3 aprile, 3 maggio e 4 giugno 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom., ferme del resto le condizioni portate dal summentovato editto.

Imoschi 11 novembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 4034. 2—3

EDITTO.

L'i. r. procura di Finanza pel fondo demanio ha prodotto a questa pretura urbana la petizione d. p. 11 dicembre 1876 N.ro 4034 per pagamento di fior. 44.48 ed accessorj, in confronto di Vincenzo Vodopich min. rappresentato dalla madre tutrice Annetta v.a Vodopich e dal contutore Biagio Brajkovich, Anna v.a Perich, Giacomo e Teresa Vodopich.

Essendo ignoto il luogo di dimora delli Giacomo e Teresa Vodopich viene loro deputato a loro spese e pericolo in curatore l'avv. Serragli onde la causa possa proseguire e pronunciarsi secondo il vigente reg.to con avviso che pella trattazione della causa colle norme della procedura per importi minimi venne fissato il dì 22 marzo ore 9 a. m.

Si diffidano pertanto essi assenti di comparire all'udienza suddetta personalmente o di munire il loro curatore deputato dei neccessarii mezzi di difesa o di prendere qualche altra disposizione più conforme al loro interesse, altrimenti dovranno attribuire a se stessi le conseguenze della loro inazione.

Ragusa 13 febbrajo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 5200-civ. 3—3

EDITTO.

Terza asta pel dì 4 aprile 1877 dalle ore 9 ant. ad 1 pom. pella vendita dei beni esecutati da Catterina moglie del D.r Andrea Petrić a Nicolò Arasić q.m Giacomo da Neresi.

(Vedi 1. pub. al n.ro 21).

S. Pietro 29 ottobre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 156-civ. 3-3

EDITTO.

Pegli incanti dei beni esecutati da Pasquale Skelin alli Pasco, Martin e Stipan Duancich sono destinati i giorni 7 aprile, 11 maggio e 19 giugno a. c. dalle ore 9 antim. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 21).

Knin 3 febbrajo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 110-civ. 3—3

EDITTO.

Pegl'incanti dei beni esecutati da Michele Nardini a Giovanni Battista Nardini sono destinati i giorni 3 aprile e 4 maggio a. c. dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 21).

Knin 12 gennaio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 65 civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 4 aprile, 2 maggio e 6 giugno dell'anno corr. si terranno gl'incanti dei beni oppignorati da Giovanni Tedeschi a Giovanni del fu Giovanni Vukas, con avviso che ai primi due incanti i beni saranno deliberati a prezzo non minore della stima, ed al terzo incanto a prezzo anche minore purchè arrivi a coprire tutti i crediti iscritti.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 21).

Stagno 19 gennaio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 9320-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del duplice incanto dei beni esecutati dall'Amministrazione dell'Opera Pia di Ragusa contro Antonio et LL. CC. Cindro vennero fissati i giorni 4 aprile e 11 maggio p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1 pub. al n.ro 21).

Spalato 14 dicembre 1876.

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 66 civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 4 aprile, 2 maggio e 6 giugno dell'anno corr. si terranno gl'incanti dei beni oppignorati da Michele Marchesa da Bona a Stefano del fu Giovanni Vukas, con avviso che ai primi due incanti i beni saranno deliberati a prezzo non minore della stima, ed al terzo incanto a prezzo anche minore, purchè arrivi a coprire tutti i crediti iscritti.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 21).

Stagno 19 gennaio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 65-civ. 3-3

EDITTO.

L'i. r. giudizio distrettuale di Risano notizia agli assenti d'ignota dimora Simo e Jovo Sarovich di Nicolò che in seguito a petizione esecutiva 24 gennaio a. c. al n.ro 65, prodotta da Andrea Giurcich di Perasto, in confronto di essi assenti di ignota dimora et LL. CC. venne emesso il precetto di pagamento sotto la stessa data e numero per pagamento di fior. 700 v. a. dipendentemente ed in estinzione della privata convenzione 12 maggio 1871 giudizialmente legalizzata e di fior. 7:7 per bolli della petizione e precetto, e che fu a loro pericolo nominato a curatore Tomaso Columbarich da Risano.

S'ingiunge quindi ad essi assenti di munire il curatore nominato dei necessarj documenti, titoli e prove, oppure di scegliersi un altro procuratore, mentre in caso diverso dovranno a se medesimi ascrivere le conseguenze della loro inazione.

Risano 25 gennaio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 157 3—3

EDITTO.

Pegli incanti dei beni esecutati da Pasquale Skelin a Mist Scovergl sono destinati i giorni 7 aprile, 11 maggio e 16 giugno a. c. dalle ore 9 alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al 21).

Knin 16 gennaio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 137-civ. 2—3

EDITTO.

Asta triplice si terrà nei dì 10 aprile, 15 maggio e 9 giugno p. v. di 2/3 della casa con adiacenze, ripa e molo cat. n.ro edif. 233-C, 186 da Dobrota di ragione di Antonio Dabinovich et ll. cc. esecutata da Carlo Florenino.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 22).

Cattaro 19 gennaio 1877

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 463-civ. 2—3

EDITTO.

pella vendita dello stabile contemplato dall'editto di pari data e n.ro inserito nel n. 22.

Spalato 24 febbaio 1877.

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 9317 civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 10 aprile, 12 maggio e 11 giugno 1877, si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Simeone Costan da Sebenico a Mate Costan in Sprija da Danillo e ll. cc.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 22).

Sebenico 13 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 5888-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita delle realità descritte nella prima pubblicazione del presente editto sono fissati i giorni 9 aprile e 11 maggio 1877 dalle ore 9 alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 22).

S. Pietro 15 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 8806-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 9 aprile e 11 maggio p. v. si terrà i duplici incanti dei beni esecutati di Giovanni Ivan q.m Giovanni a Matteo Surić e Pietro Bua.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 22).

Sebenico 27 novembre 1876

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 385-civ. 2—3

EDITTO.

Avviso a Giovanni q.m Spiridione Dabuvich perchè dimetta la dichiarazione d'erede.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 22).

Cattaro 13 febbraio 1877.

Dall'i. r. pretura urbana.

ANNUNZI.

Società Carbonifera Austro-Italiana di monte Promina

Gli azionisti sono convocati in assemblea pel giorno 16 aprile p. v. alle ore 10 ant. presso la sede della società in Torino pel rendiconto dell'esercizio 1876, nomina di amministratori e revisori dei conti e comunicazioni del consiglio.

Torino 8 marzo 1877.

Il Presidente

B. Borelli.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

Nr. 24. - Zara, Sabato 24 Marzo 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da suddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 24. - U Zadru, u Subotu 24 Ožujka 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (ilili proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE NON UFFICIALE.

Non è questa la prima volta che udiamo bisbigliarci all' orecchio, persino in lettere gravissime della *politische Correspondenz*, che obbiettivo precipuo della politica russa sia quello di scuotere dal collo l' aborrito giogo impostole nella pace di Parigi. La clausola riflettente la navigazione del Mar Nero venne per consenso tacito dell' Europa abrogata di fatto nel 1871; resterebbe ora in sostanza di rivendicare il possesso di quel lembo di terra in Bessarabia che or saranno vent' anni fu annesso alla Moldo-Valacchia. Si tratterebbe per la Russia più di una rifezione d' onore che di un materiale risarcimento. „Se l' Imperatore Alessandro, scrivono alla *politische Correspondenz*, potesse proclamare ben alto in faccia al suo popolo di aver cancellate dalla storia anche le ultime reminiscenze delle sconfitte di Crimea, che lasciarono una piaga così pungente negli animi russi, senza immolare un uomo, senza brandire spada ed intriderla pur di una sola stilla di sangue, la sua politica di pace si convertirebbe in un trionfo gloriosissimo e ben meritato in vista dell' abnegazione ch' egli impone ai suoi popoli". Però, tale questione potrebbe ventilarsi tutto al più quando fossero sciolte e poste sotto sicura garanzia quelle di ben altra gravità chiamate a tutelare i sudditi cristiani del Gransignore e metterli sotto l' egida protettrice dell' Europa.

La missione Ignatieff non dovrebbe certo riferirsi che a questo unico scopo, a cui tendevano tutti gli accordi diplomatici e l' ultima conferenza di Costantinopoli. Se poi quando ciò fosse alla perfine messo in sodo, la Russia intenda reclamare per sè stessa un indennizzo, oltre al successo diplomatico e morale, è tutt' altra questione, cui nè vorremmo nè potremmo oggi rispondere.

Una lettera berlinese pubblicata nella *pol. Corr.* insinua per verità un' opinione diversa. Il corrispondente è dei più autorevoli, ma la questione è tanto seria che non si può trattarla senza la massima riservatezza. Diamo qui in epilogo le idee principali contenute in quella importante corrispondenza.

Gli idi del marzo — essa dice — si presentano più propizî alla pace: con viva ansietà si aspettano le decisioni del gabinetto inglese, che per la Russia porteranno in grembo la guerra o la pace. Tutte le tradizioni della politica russa e lo stesso prestigio del principio monarchico impediscono alla Russia di ritirarsi da Kischeneff colle mani vuote. A questo riguardo non sussiste ombra di dubbio, chè Gorčakoff non è uomo da chiudere la sua non oscura carriera con un "animoso recedere dei forti„, e del resto lo stesso Czar si bruciò le navi a tergo, come suol dirsi, nel discorso di Mosca. La missione ora assunta dal generale Ignatieff non coincide invero colle sue convinzioni personali, ritenendo egli la Turchia per insanabile, ed un protocollo che racchiudesse ammonimenti puri e semplici dell' Europa e promesse della Turchia, per vacuo, frustraneo e sterile. Il generale volle toccar con mano che cosa potrebbe aspettarsi dai singoli uomini di Stato che reggono i destini delle grandi nazioni europee; ma, vedendo dovunque profondamente radicato l' amor di pace, si lascierà forse persuadere che la Russnon ha mestieri di una guerra per acquistarsi lustro ed influenza in Oriente e per conseguire grandi e necessari successi.

La mitezza d' animo dello Czar riuscì già a fare sbollire l' effervescenza guerriera dei suoi popoli; ma quella mitezza "sarebbe ferita nel tallone, se gli venisse negata ogni soddisfazione."

Sì tratta di spianare la strada al ritorno degli eserciti russi — cosa più difficile forse che di aprire il cammino all' estero attraverso la Rumenia.

"Al ritorno da Kischeneff a Pietroburg saria disdoro non poter che trar di tasca un foglio stereotipato di promesse che non obbligano alcuno. Se l' Inghilterra non vuole passare le sue colonne d' Ercole, la Russia domanderà per lo meno un indennizzo per gli enormi sacrifizî che le impose la renitenza della Porta e per la deferenza con cui, cedendo alle brame delle potenze, rinunziò ad una guerra, cui era con ogni cura e precauzione apparecchiata.

"L' indennizzo non potrebbe consistere in valsente, a quanto pare; dacchè la Turchia è insolvibile, nè le potenze sue amiche sembrano disposte a farle un regalo sia in *piombo*, sia in *oro*. Del resto tale indennità si dovrà valutare dal suo valore più politico che reale. L' Imperatore Alessandro rifugge dalla guerra, ma rifugge ancor più dalle mobilizzazioni abortite. Spingerlo a queste, sarebbe ferirlo nel suo stesso amor della pace„.

L' indenizzo poi, di cui parla il corrispondente, consisterebbe appunto nella retrocessione del territorio bessarabico, verso compenso alla Rumenia delle isole danubiane non discoste da Giurgevo, retrocessione e compenso che, dall' altra parte, il governo rumeno relegò tra le fole giornalistiche.

Consiglio dell' Impero.

246 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 16 marzo.

Il presidente dei ministri rimette un progetto di legge relativo alla deputazione da eleggersi dal consiglio dell' Impero per trattare colla Dieta ungarica sul rapporto delle quote nelle spese per affari comuni, chiedendo che sia sottoposto alla trattazione costituzionale.

Prende poi la parola per rispondere all' interpellanza mossa nella seduta

NESLUŽBENI DIO.

Nije ovo prvi put, što čujemo šaptati, dopokon u ozbiljnim pismima na *Politische Correspondenz*, da je poglaviti cilj Ruskoj politici, svrgnuti s vrata mrzki jaram nametnuti njoj Pariskim ugovorom. Zaključak, koji se odnosi na plovbu po Crnom moru, muklom privolom Evrope stvarno je ukinut g. 1871; sada bi u bitnosti ostavalo još to, iznova pribaviti sebi posjed onoga lapta zemlje u Besarabiji, koji je s ovu stranu 20 godina bio prijedinjen Vlaškoj i Karabogdanskoj. Po Rusiju bi se radilo više da izcieli uvriedjeno poštenje, nego da dobije kakvu naknadu. „Da bi Car Aleksa mogao, pišu na *Politische Corespondenz*, visoko proglasiti pred svojim narodom da je izbrisan iz povjestnice i najzadnji pomen Krimske pobjede, koja je ostavila žalku ranu u ruskom srdcu, a bez da žrtvuje i jednu glavu, bez da potrgne mač i okalja ga i jednom kapi krvi, njegova pomirna politika obratila bi se u slavlje predično i zasluženo, sprama sebezanijekanja koje on nalaže svomu narodu". Ali bi se to pitanje moglo razpravljati stopru onda, kada bi bila riešena i zajamčena vrlo važnija pitanja, upravljena na skrbnju za kršćanske podanike Sultanove i na njihovu zaštitu pod okriljem Evrope.

Ignjatijevo poslanstvo svakako nebi se imalo odnositi nego k ovomu jedinomu cilju, komu su bili upravljeni svi diplomatični dogovori i zadnji sastanak u Carigradu. Kada bi pak bilo sve to napokon utvrdjeno, namjerava li Rusija zahtievati za se jednu naknadu, izvan diplomatičnoga i duhovnoga uspjeha, to je drugo pitanje, komu nebi htjeli ni mogli danas odgovoriti.

Doisto jedno pismo iz Brlina na *Politische Corespondenz* uvlači neko drugo mnenje. Dopisatelj je medju vjerodostojnijima, ali je pitanje tako ozbiljno, da ga nije razpravljati bez najveće opreznosti. Evo ovdje u kratko poglavite misli sadržane u zanimivom onom dopisu.

Polovina ožujka — veli ono — prikazuje se zgodnija miru: živom se žudnjom očikuju odluke ingleskoga ministarstva, koje će zaklapati u njedrima po Rusiju ili rat ili mir. Sve predaje ruske politike i sami sjaj samodržnoga načela ne dadu Rusiji povući se iz Kišenjeva s praznim rukama. U ovom obziru nema ni za dlaku sumnje, jer Gorčakov nije muž koji bi zaglavio svoj svietli viek jednim „povući se na se hrabrenoga junačine" a u ostalom isti Car kako se reče, zapalio je za sobom ladje u Moskovskoj besjedi. Poslanstvo, kojim se sada naprtio Ignjatijev, ne sudara se za cielo s njeovim ličnim uvjerenjem, scieneći on Tursku neizlječivom, izpraznim, zaludnim i neplodnim zapisnik u kom bi bilo pukih i samih Evropinih ponutkivanja a Turskinih obetavanja.

Generâ je hotio opipati rukom, čemu bi se mogao nadati od pojedinih državnika, koji upravljaju sudbinom velikih naroda evropejskih; nu videći svudje duboko ukorienjenu ljubav prama miru, možda će se dati osvjedočiti, da Rusiji nije trieba jednoga rata na pribavljenje sjaja i upliva u Istoku i na dostizanje veličajnih i nužnih uspjeha.

Blagosti Careve duše išlo je za rukom, da ukroti ratnu razjarenost svoga naroda: ali bi ona blagost ostala ranjena u živac, da mu se zanieče svaka zadovoljština.

O tom se radi, da se prokrči put na povratak ruske vojske — što je možda mučnije nego ma otvoriti pohod za granicu preko Rumunjske.

„Na povratku iz Kišenjeva u Petrograd bilo bi sramota ne moći izvaditi iz torbe nego jedan list cjelopisan obetanjima koje nikoga ne obvezuju. Ako Ingleska ne htjede da preskoči svoj „Markov klanac" onda će Rusija najmanjom zahtievati jednu naknadu neizmiernim žrtvama njoj prouzročenim Kapijinom usionošću, i pogodljivosti, kojom se priklonila željama velevlastiju i odrekla rata, na koji se bila pripravila svakom pomnjom i pozornošću.

„Naknada, kako se vidi, nebi mogla sastojati u novcu; jer je Turska već propalica, niti se čini da bi vlasti njezine prijateljice bile gotove darovati joj što, budi u *olovu*, bud u *zlatu*. U ostalom ta se naknada ima računati više po njezinoj političnoj nego po stvarnoj vriednosti. Car Aleksa mrzi na rat, ali još više mrzi na izjalovljeno pokretanje vojske. Nagnati ga na ovakovo, bilo bi raniti ga u samu njegovu ljubav prama miru.

A naknada, o kojoj, govori dopisnik, uprav bi sastojala u povratku zemljišta besarabinskoga, uz doknadu Rumunjskoj Dunavskih otoka blizu Gjurgjeva, ali s druge strane i naknadu i doknadu takovu rumunjska vlada upisuje u novinarske mušice.

Carevinsko vieće.

246 sjednica zastupničke komore

dneva 16 reljače.

Predsjednik ministarstva izručuje zakonsku osnovu glede odaslanstva, koje ima odabrati Carevinsko vieće, da ugovara s ugarskim saborom o razmjeru dopadaka u troškovima na obće posle, pitajući da bude podvržena ustavnomu postupanju.

Za tim uzima rieč da odgovori na upros potaknut u sjednici dneva 20

Digitized by Google

del 20 febbraio da Promber e consorti sulla espulsione di cittadini austro-ungarici dalla Rumenia, dicendo che il governo ha tosto preso in esame quest' argomento e adottate le necessarie misure. Informazioni attinte dal ministero degli esteri proverebbero che le notizie sparse nel pubblico, se anche non scevre di qualche esagerazione, pure hanno un fondo di vero. Gli israeliti in Rumenia si fecero concedere delle licenze per l'esercizio di liquorerie, però a nome di terzi fatto questo che determinò il nuovo prefetto di Vaslui a dichiarar nulle quelle licenze ed a bandire gli israeliti, ordine che fu dagli organi sottoposti eseguito con ingiustificata durezza e con violenza. Sopra rimostranza però del nostro governo fu ordinato di desisterne, richiamato a Bukarest il prefetto ed aperta una inchiesta, che non è ancora ultimata, ma il prefetto ed i suoi impiegati furono già messi in istato di accusa. Senza altro soffersero dei danni anche famiglie austro-ungariche, ma non se n'è ancora rilevato l'ammontare. Il ministero degli esteri adotterà tutti i mezzi opportuni per tutelare gli interessi dei nostri connazionali e dar forza ai diritti fondati dai trattati.

Passatosi all'ordine del giorno, sono accolti in terza lettura e senza discussione i progetti di legge a modificazione della procedura penale e della legge sulla stampa.

Skene propone la votazione nominale sul progetto di legge concernente l'acquisto da parte dello Stato della ferrovia Braunau-Strasswalchen, e la legge è in terza lettura accolta con voti 130 contro 102. Nello stesso modo è ancora accolta pure in terza lettura la proposta governativa concernente l'antecipazione da farsi dallo Stato alla società ferroviaria Praga-Dux. I voti faverevoli sono 124, 107 i contrari.

Esaurite le petizioni, subentra all'ordine del giorno la proposta governativa a modificazione di alcune disposizioni dell'appendice del regolamento elettorale pel consiglio dell'Impero, e la proposta è accolta in seconda e terza lettura senza discussione.

Si passa quindi alla seconda lettura della proposta governativa concernente la riunione della ferrovia Brünn-Rossitz colle linee della società della ferrovia dello Stato. Il comitato propone di accordare a questa ferrovia, per le transazioni che avranno luogo in occasione di questa riunione, l'esenzione dai bolli e dalle tasse.

La Camara delibera di passare alla discussione articolata di questo progetto di legge, dopo di che la seduta è chiusa, restando indetta la prossima a lunedì 19 corrente.

Interno.

Vienna, 16 marzo. La *politische Correspondenz* ha da Cattaro in data odierna, che il pacchetto russo *Lazarev* vi è giunto con grani e farine. Il carico sarà trasportato con 5 barche noleggiate pel fiume Bojana al Montenegro. La fortezza Nikšić viene approvvigionata per la via di Scutari e Podgorizza, dando il principe all'uopo i necessari cavalli.

— 17 marzo. Gli ultimi telegrammi da Costantinopoli recano che il fermento va crescendo tanto nella capitale quanto nelle provincie, dimodochè soltanto il principio della guerra è in grado d' impedire lo scoppio di serî disordini e salvare il governo.

Il club della sinistra deliberò di autorizzare il suo presidente a trattare verbalmente coi presidenti degli altri club costituzionali sulla convocazone di una conferenza del partito per discutere la proposta Sturm a modificazione della legge sulle delegazioni. Il club deliberò del pari di non assegnare al comitato la proposta governativa che sarà oggi presentata e relativa alla nomina della deputazione regnicolare, ma di metterla senz'altro a discussione nella seduta plenaria.

Il club del centro sinistro deliberò, con 35 voti contro 5, di partecipare alla conferenza del partito, per discutere la proposta Sturm sulle delegazioni, mantenendo il principio che la proposta stessa non fa parte delle pendenti trattative sull'accordo. Domani avra quindi luogo una conferenza di tutto il partito costituzionale, compresi i Ruteni.

20 marzo. La *Reischsraths Corr.* dichiara completamente falsa la notizia recata dai giornali sopra alcune espressioni contro la Camera dei Signori che il presidente dr. Rechbauer avrebbe fatte nella conferenza di ieri del partito costituzionale.

Fiume, 17 marzo. Il piroscafo della nuova linea Fiume-Liverpool giunse oggi alle ore 11 ant. in questo porto.

Estero.

Costantinopoli, 16 marzo. I delegati montenegrini attendono risposta da Cetinje, ma ritengono impossibile l'accettazione delle controproposte turche.

— 19 marzo. I delegati montenegrini attendono in giornata la risposta da Cetinje. Si crede generalmente che l'accordo anglo russo faciliterà quello della Turchia col Montenegro. Qualora le trattative fossero riprese, scadendo l'armistizio il 30 (oggi), i comandanti riceverebbero l'ordine di mantenersi sulla difensiva. Furono nominati 30 senatori, fra i quali sette non musulmani. Ques' oggi sul meriggio avrà luogo l'apertura del parlamento per mezzo di Harver pascià presidente del Senato.

— 20 marzo. I montenegrini chiesero ripetutamente la ripetizione del telegramma, non decifrabile, giunto loro da Cetinje. Siccome le trattative non sono rotte, così gli eserciti continueranno a mantenersi sulla difensiva.

Il discorso del trono all'apertura del Parlamento ottomano ricorda che l'Impero ha dovuto la sua primiera grandezza all'esercizio della giustizia, al rispetto delle leggi e alla buona amministrazione, e che il suo lento indebolimento fu occasionato dall'abbandono di queste saggie norme di governo. Il Sultano Mahmud comprese pel primo questo stato di cose, introdusse delle riforme ed avviò il paese verso la civilizzazione ed il progresso. Il Sultano Abdul Megid continuò quest'opera, i cui benefizi però restarono pregiudicati dalla guerra di Crimea, che rese per la prima volta necessaria l'assunzione di un prestito. Ma grazie alle potenze alleate la pace fu ristabilita, e collocata l'integrità dell'Impero sotto la guarentigia dell'Europa. Così il paese sarebbe entrato in una nuova êra di progresso e prosperità, se intrighi e condannabili eccitamenti non avessero paralizzato gli sforzi del governo, che si vide costretto a mantenere considerevoli eserciti. Queste cagioni e una cattiva amministrazione finanziaria aggravarono talmente lo Stato, che il governo, allo scoppio della sollevazione in Erzegovina, fu costretto ad appigliarsi a mezzi eccezionali, mezzi che, riducendo gli interessi dello Stato, ne colpirono gravamente il credito, perchè sconoscevano gli obblighi incontrati, da prima sempre rispettati dalla Porta. Allorchè il presente Sultano fu, nelle più difficili circostanze, chiamato al trono, egli pose anzitutto le forze del paese in grado di garantirne la sicurezza e l'indipendenza, e rivolse quindi tutti i suoi sforzi alle riforme interne, promulgando la costituzione, la quale assicura a tutti libertà, eguaglianza e giustizia.

veljače Fromberom i družinom o izgonu austro-ugarskih državljana iz Rumunjske, i reče da je vlada namah izpitala tu stvar, i uporavila podobne mjere. Obaviesti zacrpljene kod ministarstva izvanskih posala dokazala bi, da glasine tekle po obćinstvu, ako i jesu poštogod pretjerane, ipak su na istini osnovane. Židovi su u Rumunjskoj izradili sebi dopuste da se bave prodajom žgnanjicâ ali pod tudjim imenom, što je odlučilo novoga predstavnika u Vaslui da izjavi ništetnim one dopuste i da izagne židove, koju su naredbu podčinjeni poslovači izvršili neopravdanom strogošću i nasiljem. Nego na predstavku naše vlade bi naredjeno da se od toga odustane, predstavnik bi opozvan u Bukurešt i naredjena istraga, koja nije još dovršena, ali su predstavnik i njegovi činovnici već podstavljeni pod osvadu; doisto su i austro-ugarske obitelji pretrpile štete, ali još nije proračunano koliko. Ministarstvo će izvanskih posala upotriebiti sva sredstva podobna zaštiti koristi naših sunarodnjaka i udieliti snagu pravima oslonjenjim na ugovore.

Preišavši na dnevni red primljene su na trećem štenju i bez razprave zakonske osnove o preinaki kaznenoga postupovnika i tiskovnoga zakona.

Skene predlaže imenovno glasovanje o zakonskoj osnovi glede kupovine željeznice Braunau-Strasswalchen, te je zakon na trećem štenju primljen su 130 glasova proti 102. Po isti je način primljen vladin predlog glede predujma oda strane državne željezničnomu družtvu Prag-Dux. Glasova ječnih ima 124 a 107 niječnih.

Pokle su obavljene prošnje pristupa na dnevni red vladin predlog na preinaku nekih odredaba u dodatku izbornoga pravionika za carevinsko vieće, te je predlog primljen u drugom i trećem štenju bez razprave.

Prelazi se sada na drugo štenje vladina predloga glede sjedinjenja željeznice Brünn-Rossitz s prugama družtva državnih željeznica. Odbor predlaže da se ovoj željeznici udieli oprost od pečata i porieza pri pogodbama koje će biti učinjene prigodom toga sjedinjenja.

Komora odluči da se preide na raspravu po člancima ove zakonske osnove zatim je zatvorena sjednica a bližnja urečena u ponedjeljak 19 ovoga mjeseca.

Naše zemlje.

Beč, 16 ožujka. *Politische Correspondenz* prima danas iz Kotora, da je prispio ruski parobrod *Lazarev* žitom i mûkom. Taj će tovar biti prevezen na 5 najmljenih brodova kroz Bojanu do Crnegore. Tvrdja se Nikšić obskrbljuje brašnom iz Skadra preko Podgorice, budući dao knjaz potrebite konje.

— 17 ožujka. Zadnje brzojavke iz Carigrada donose, da sve to jače kuha toliko u priestolnici koliko u pokrajinema, tako da bi sami početak rata mogao prepriečiti da ne buknu ozbiljni neredi i spasiti vladu.

Ljevičarski je stanak odlučio, da uoblasti svoga predsjednika neka se nastice dogovori sa predsjednicima ostalih ustavnih stanaka o sazovu jednoga sastanka ciele stranke na razpravu Sturmova predloga radi preinake zakona o odaslaništvima. Stanak je takodjer odlučio da ne odašalje na odbor vladin predlog, koji će danas biti prikazan glede imenovanja kraljevinskoga zastupstva, nego da ga odmah stavi na razpravu u podpunoj sjednici.

Stanak lievoga središta odlučio je su 35 glasova proti 5, da učestvuje pri sastanku stranke, na razpravu Sturmova predloga o odaslaništvima, uzdržeći načelo, da taj predlog ne spada na trajuće dogovore o nagodbi. Sutra će dakle biti sastanak ciele ustavne stranke, uključno s Rusinima.

— 20 ožujka. *Reishsraths Correspondenz* izjavljuje posve lažnu viest donešenu u novinama o nekim izrekama proti gospodskoj Komori, koje bi bio izustio predsjednik d.r Rechbauer na jučerašnjem sastanku ustavne stranke.

Rieka, 17 ožujka. Prvi parobrod na novoj pruzi Rieka-Liverpool prispio je danas na 11 s. j. u ovu luku.

Inostranstvo.

Carigrad. 16 ožujka. Crnogorski odaslanici čekaju odgovor iz Cetinja, ali ciene nemogućan prihvat turskih protupredloga.

— 19 ožujka. Crnogorski odaslanici od časa do časa očikuju odgovor iz Cetinja. Obćeno se misli da će inglesko-ruska nagodba olakotiti nagodbu medju Turskom i Crnomgorom. Kad bi bili dogovori nadovezani, pokle primirje ističe na 20 (danas), zapoviednici su primili naredbu da se uzdrže na obranbi. Imenovano je 30 starosta medju kojima 7 ne muhamedanaca. Danas će se oko podne otvoriti sabor po Harver paši predsjedniku Starostije.

— 20 ožujka. Crnogorci su opetovano pitali ponovljenje brzojavke, nepro tumačive, što im je došla iz Cetinja. Pokle dogovori nisu prekinuti vojske svejednako ostati će pri obranbi.

Prestona besjeda pri otvoru otomanske skupštine napominje da je carstvo dužno bilo za svoju prvačnu veličajnost rabljenju pravice, čašćenju zakona, i dobroj upravi, a da je njegovo polagahno oslabljenje prouzročeno zapuštom ovih svjesnih vladovnih načela. Sultan Mahmud najprvi je to razumio, uveo e preinake i zaputio zemlju prama prosvjeti i napredku. Sultan Abdul Megjd prosljedovao je to djelo, ali mu dobročinstva ostadoše oštećena Krimskim ratom, koji je prvi put naveo nuždu da se učini zajam. Nu, hvala saveznim vlastima mir je bio obnovljen i cjelokupnost carstva podstavljena pod jamstvo Evrope. Tako bi bila zemlja stupila u novo doba napredka i dobrobića, da spletke i zlobna poticavanja nisu obnemogla napore vlade, koja je bila prisiljena uzdržavati znatne vojske. Ovi uzroci i zla financna uprava tako su pritisnuli državu, da kad je buknula buna u Ercegovini, vlada je bila prisiljena prihvatiti iznimna sredstva, koja, okrnivši kamate državnoga duga, težko udariše državnu veresiju, jer porekoše primljene obveze, prie svedjer na Kapiji poštovane. Kad je sadašnji Sultan u pretežkim okolnostima pozvan na prestolje, on je zaprie okriepio snagu zemlje, da bi joj mogla zajamčiti sigurnost i nezavisnost, pak je obratio sve svoje napore na unutrašnje preinake proglasivši ustav, koji ujamčuje svakomu slobodu, jednakost i pravdu.

Digitized by Google

Il Sultano ringrazia la provvidenza di essere stato eletto ad aprire la prima asemblea ed enumera i più importanti progetti di legge che nelle stessa sono da discutersi: la legge elettorale, la legge provinciale e comunale, la procedura civile, lariorganizzazione dei tribunali, la prammatica di servizio e di pensioneper gli impiegati, la legge sulla stampa, l'organizzazioue della corte dei conti e finalmente il bilancio.

In particolarità raccomanda il Sultano lo studio e la votazione delle leggi finanziarie, per offrire ai creditori della Turchia le più solide guarentigie senza perdere di vista i più urgenti bisogni dello Stato.

Intanto saranno attivate istituzioni destinate a rilevare la pubblica istruzione; egli stesso decise di ingrandire a proprie spese l'esistente scuola civile per formarvi abili impiegati pel servizio dello Stato.

Dopo aver lodato il patriottismo del popolo ed il valore dell'esercito, il Sultano constata la pacificazione del paese e il ristabilimento delle relazioni colla Serbia, esprimendo la speranza di un felice risultato delle trattative col Montenegro, cosa che permetterebbe, a grande vantaggio dell'agricoltura, di licenziare i soldati che stanno presentemente sotto le armi. Se la conferenza tenuta-i a Costantinopoli sopra proposta dell'Inghilterra non condusse ad un accordo definitivo, pure ne risultò dimostrato che il governo traduce in atto i desideri delle Potenze.

Il Sultano chiude colle seguenti parole: il mio governo ha dato costanti prove di sincerità e moderazione, e ciò contribuirà a stringere maggiormente i vincoli di amicizia e di simpatia che ci legano colla grande famiglia europea.

Bukarest, 16 marzo. L'armata russa meridionale viene aumentata di altre sei divisioni d'infanteria e di una divisione di cavalleria, e sarà quindi della forza di 300,000 combattenti.

Versaglia, 16 marzo. Cassagnac combatte nella Camera dei deputati la domanda di procedere contro di lui giudizialmente, basandosi sui principî repubblicani relativi alla libertà di stampa. Jules Simon dichiara di non potersi ammettere il riferirsi di Cassagnac a principî che non sono i suoi, altrimenti gli uomini amanti la libertà sarebbero eternamente sacrificati. La Camera accordò con voti 296, contro 197, la procedura giudiziaria contro Cassagnac; gli intransigenti votarono colla destra contro il permesso di procedere.

Berlino, 16 marzo. Pel giorno natalizio dell'Imperatore sono qui attesi l'Arciduca d'Austria Carlo Lodovico ed il principe Luitpoldo di Baviera.

— 17 marzo. Dopo una discussione di 4 ore, esaurì il Reichstag il progetto di legge, a senso del quale le leggi provinciali per l'Alsazia e la Lorena potranno essere emanate senza cooperazione del Reichstag. Fu respinta però una proposta tendente a modificare la legge relativa all'amministrazione di quelle provincie.

Pietroburgo, 17 marzo. Secondo il *Regierungsanzeiger*, lo stato sanitario dell'esercito del Sud è soddisfacentissimo.

— 20 marzo. È giunto il progetto inglese di protocollo. La Russia, inclinata ad intendersi coll'Inghilterra, considera come probabile un accordo. Il Montenegro rinunziò alla domanda relativa alla cessione di Spizza, ma insiste invece sulla cessione del distretto di Niksić. Nel caso che la Porta rifiutasse, il Montenegro si rivolgerebbe alle potenze.

Roma, 20 marzo. Il ministro della guerra del Montenegro è giunto a Brescia per far acquisto d'armi. Il Papa fece comunicare alle potenze l'allocuzione tenuta nel Concistoro del 12 corr. ed assicurò che protesterebbe contro il progetto di legge sugli abusi del clero, qualora il Senato lo approvasse senza modificazioni. Il Concistero che doveva tenersi oggi fu rimesso a domani.

— Una circolare del ministro della giustizia ai procuratori del Re biasima acerbamente l'ultima allocuzione con la quale il Papa pagò coll'ingratitudine le libertà accordategli. Ad onta di ciò il governo, sentendosi forte, vuol dar prova di longanimità, e invita i procuratori a non procedere giudizialmente contro la semplice riproduzione dell'allocuzione.

Parigi, 19 marzo. Il primo aiutante d'ala di Mac-Mahon, generale Abzac, si recò a Berlino per presentare all'Imperatore, nell'occasione del suo natalizio, le felicitazioni di Mac-Mahon.

Bruselle, 19 marzo. Il *Nord*, smentendo certe notizie di giornali, dichiara di saper che il protocollo non conterrà disposizione alcuna relativa al disarmo della Russia e della Turchia.

Londra, 16 marzo. Nel viaggio di Ignatieff a Londra il *Times* ravvisa un indizio pieno di liete speranze di pace. Quel giornale consiglia al governo di non insistere troppo ostinatamente sulla condizione che nel protocollo sia inserita la promessa della Russia di disarmarsi.

— Ignatieff e consorte sono qui arrivati verso sera.

— 16 marzo. Camera dei Comuni. Northcote comunica che il governo ricevette la proposta russa di aderire al protocolle nel quale sarebbero inserite le vedute delle potenze sulla situazione orientale. Il progetto del protocollo nella forma proposta della Russia fu rimesso domenica a Derby, e venne preso in esame dal gabinetto. Il governo propose alcune modificazioni nelle espressioni e rimise questi emendamenti a Schuwaloff, che attende ora istruzioni dal suo governo. Fawcett dichiara che segnalerà quanto prima all'attenzione della Camera le prove risultanti dai dispacci di Derby e di Salisbury, che secondo le vedute del governo, le Potenze, nell'interesse della pace europea, hanno diritto di esigere adeguate guarentigie di una migliore amministrazione in Turchia.

— Stando al *Times*, il gabinetto britannico avrebbe già preso una decisione di massima sul protocollo proposto dalla Russia ed ora non si tratterebbe che soltanto ancora di alcune questioni accesorie. L'adesione della Russia alle modificazioni inglesi si attende per telegrafo, prima ancora della partenza di Ignatieff. Ottenuta questa, seguirà l'adesione delle altre potenze.

Nel protocolle le potenze dichiarerebbero di interessarsi continuamente agli scopi proseguiti dalla Russia, obbligandosi di manifestare questa loro disposizione alla Porta, raccomandandole le riforme suggerite dalla conferenza. La Russia riguarderebbe quest'atto come sufficiente guarentigia per i cristiani e soddisfazione pei suoi proprî interessi, e disporrebbe quindi il disarmo.

19 marzo. Il *Morning Post* vuol sapere che appena giunta la risposta russa incomincieranno le trattative colla Turchia.

Alla Camera dei comuni Bourke dichiarò che il governo fece delle rimostranze alla Rumenia per le persecuzioni contro gli ebrei.

— Il *Morning Post* è d'avviso che la Russia ordinerà il disarmo tostochè sarà segnato il protocollo, fermata la pace tra la Porta e il Montenegro, e da parte turca sarà pure stata disposta la demobilizzazione. Il *Times* consiglia sulle generali il governo a prevenire i desideri russi nella redazione del protocollo.

Notizie locali e provinciali.

Giovedì, 22 corr., il consiglio scolastico provinciale tenne una seduta, in cui, oltre ad altri argomenti di interesse privato, furono esauriti anche i seguenti:

Sultan Boga hvali što je njega zapalo otvoriti prvi sabor i nabraja poglavite zakonske osnove, koje će se na njem razpravljati: izborni zakon, zakon pokrajinski i občinski, gradjanski postupovnik, preustroj sudova, uredba službovanja i mirovine činovnicima, tiskovni zakon, ustroj računskoga dvora, i najzad proračun.

Navlastito priporuča Sultan proračun i odluku financnih zakona, da bi se pružilo vjerovnicama Turske tvrdjega jamstva, ne izgubivši s vida nasilnije potrebe državne.

Medjutim će ustanoviti ustanove kojo smieraju na podizanje javne obuke: on je sam odlučio da o svom trošku raširi obstojeću gradjansku učionu na odgoj činovnika sposobnih državnoj službi.

Pokle je pohvalio rodoljublje puka i junaštvo vojske, Sultan zasvjedočuje izmirenje zemlje i obnovljenje odnošaja sa Srbijom, izjavljujuć uhvanje, da će sretno uspjeti dogovori s Crnomgorom, što bi, na veliku korist poljodielstvu, dopustilo poslati kući vojnike, sada pod oružjem. Ako sastanak, držan u Carigradu na predlog Ingleske, nije doveo do konačnoga ugovora, ipak je ostalo dokazano da vlada udjelotvara želje velevlasti.

Sultan zaključuje ovim riečma: moja je vlada dala stanovitih dokaza svoje iskrenosti i umjerenosti, a to će djelovati da se tovečma stegnu sveze prijateljstva i sućuti, koje nas vežu s velikom evropejskom obitelju.

Bukurešt, 16 ožujka. Ruska se južna vojska umnožava još sa šest odiela pješadije i jednim odielom konjaništva, to će biti tako od 300,000 vojnika.

Versailles, 16 ožujka. U zastupničkoj Komori Cassagnac pobija tražbu da se proti njemu sudovno postupa, napirući se na kupnovladska načela glede slobode tiska. Jules Simon izjavljuje da se ne može to priznati, da se Cassagnac pozivlje na načela koja njegova nisu, inače bi ljudi koji slobodu ljube ostali navieke žrtvovani. Komora je su 296 glasova proti 197 dopustila sudovno postupanje proti Cassagnacu; nepogodljivci glasovali su sa desničarima proti dopustu postupanja.

Berlin, 16 ožujka. Na Carev rodni dan ovdje čekaju nadvojvodu austrijanskoga Dragutina Ljudevita i knjaza Luitpolda bavarskoga.

— 17 ožujka. Nakon razprave duge 4 sata, obavio je Reichstag zakonsku osnovu, po kojoj će pokrajinski zakoni za Alsas i Lorenu moći biti izdati bez sudjelovanja Reichstaga. Nu bi odbačen jedan predlog, koji je na to smierao da bude preinačen zakon o upravi onih pokrajina.

Petrograd, 17 ožujka. Po *Regirungsanzeigeru* zdravstveno stanje južne vojske nemože se željeti bolje.

— 20 ožujka. Prispjela je ingleska osnova zapisnika. Ruska, naklona na sporazumljenje s Ingleskom, smatra vjerojatnim sklad. Crnagora se odrekla tražbe Spiča, ali nasuprot napire na ustupak Nikšićke nahije. Ako bi Kapija zanikala, Crnagora će se obratiti k velevlastima.

Rim, 20 ožujka. Ratni ministar crnogorski prispio je u Brešu da kupi oružja. Papa je poslao vlastima besjedu, govorenu na zboru dneva 12 o. m. i uztvrdio je da će prosvjedovati proti zakonskoj osnovi o zloporabama svećenstva, ako ju Starostija potvrdi bez preinake. Zbor koji je imao biti danas odgodjen je za sutra.

Jedna okružnica ministra pravde na kraljevske odvjetnike, oštro kudi zadnju besjedu kojom da je Papa odvratio neharnošću na udieljenoj mu slobodi, sa svim tim vlada osijećajući se jaka, hoće da dokaže svoju dugotrpnost i pozivlje odvjetnike da sudovno ne postupaju proti samomu pretiskivanju one besjede.

Paris, 19 ožujka. Prvi krileni pobočnik Mac-Mahonov, generâ Abzac, pošao je u Berlin da prikaže Caru Mac-Mahonovo čestitanje prigodom rodnoga mu dana.

Brusselless, 19 ožujka. *Nord*, poricajući neke novinarske viesti, izjavljuje da mu je poznato, što zapisnik neće sadržati nikakove odredbe o razoružavanju ni ruskom, ni turskom.

London, 16 ožujka. U Ignjatijevu putovanju u London *Times* uvidja znak pun liepe nade mira. Te novine savjetuju vladi da odveć usiono ne napire na taj uviet, da u zapisnik bude upisano obetanje da će Rusija razoružati.

Ignjatijev i supruga prispjeli su ovdje predvečer.

— 17 ožujka. Občinska Komora. Northcote priobćuje da je vlada primila ruski predlog, neka bi pristala na zapisnik u kom bi bila uvršćena mnienja velevlasti o istočnom položaju. Osnova zapisnika, kakovu je Rusija predložila, bi u nedjelju predana Derbyu, i bi primljena na izpit u ministarstvu. Vlada je predložila neke preinake u izrekama, i poslala te izpravke Šuvalovu, koji sada očika naputka od svoje vlade. Tancett izjavljuje da će što prie upozoriti Komoru na dokaze, koji se crpe iz dopisa Derbyevih i Salisburyevih, da po Vladinim nazorima velevlasti imaju pravo na korist evropejskoga mira iziskivati primjerne jamčevine bolje uprave u Turskoj.

Po *Timesu* britanska vlada bila bi već u načelu odlučila o zapisniku, što je Rusija predložila, a sada se samo radi o nekim uzgrednim pitanjima. Privola na preinake ingleske čeka se od Rusije po brzojavu još prie Ignjatijeva odlazka. Kada to prispije sliediti će privola i ostalih velevlasti.

U zapisniku bi velevlasti izjavile da se neprestano zanimaju oko ciljeva, koje Rusija traži, obvezavši se da će izjaviti ovu svoju pripravnost Kapiji, i priporučiti joj preinake predložene oda strane sastanka. Rusija bi smatrala ovu izjavu kano jamčevinu dostatnu za kršćane i kano zadovoljštinu svojim osobitim zanimanjima, te bi onda naredila razoružanje.

— 19 ožujka. *Morning Post* hoće da znade, čim prispije ruski odgovor, da će započeti dogovori s Turskom.

— 20 ožujka. U občinskoj Komori Bourke je izjavio da je vlada poslala opomene Rumunjskoj radi proganjanja židova.

Morning Post mnije da će Rusija narediti razoružanje čim bude zapisnik podpisan, utvrdjen mir medju Kapijom i Crnomgorom i oda strane turske takodjer bude naredjeno razpokretivanje. *Times* u ubće savjetuje vladi da predupredi ruske želje u sastavu zapisnika.

Miestni i pokrajinski glasovi.

U četvrtak, 21 o. m. pokrajinsko učionsko vieće imalo je sjednicu, na kojoj, izim ostalih stvari osobnoga zanimanja, radilo se i ob ovima: štivenje i

Digitized by Google

lettura ed approvazione del protocollo dell' ultima seduta; dispacci ministeriali pervenuti dopo l' ultima seduta; degli relazioni ispettori scolastici distrettuali sullo stato delle scuole popolari nei rispettivi distretti scolastici; mobili e mezzi d' istruzione offerti per scuole popolari; informazione sulla scuola militare di Zara; scuola ausiliaria a Ljuba; istituzione d' una terza maestra a Pago; mobili scolastici per alcune scuole del distretto di Cattaro e per la scuola maschile di Pago; sopra pratiche di religione da tenersi in alcuni giorni; studio delle lingue nelle scuole popolari del distretto di Cattaro, del comune d' Imoschi e di Lissa; proposte relativamente alla dotazione del fondo studj accordata per l' anno corrente.

potvrda zapisnika zadnje sjednice; ministarski odpisi prispjeli nakon zadnje sjednice; izvještaji učionskih nadzornika kotarskih o stanju pučkih učionica u njihovim učionskim kotarima; pokućstvo i učila ponudjena za pučkih učiona; izvješća o vojnoj učioni u Zadru; pomoćna učiona u Ljubi; umnožaj učitelja u Korčuli; namještenje treće učiteljice u Pagu; učionsko pokućstvo nekim učionama Kotorskoga kotara i mužkoj učioni u Pagu; bogoštovne zabave, koje se imaju držati nekim dnevima; nauk jezika u pučkim učionama Kotorskoga kotara, Imoske občine i Visa; predlozi o snabdjevi naukovne zaklade za ovu godinu udieljenoj.

Nomi dei giurati estratti a sorte presso l' i. r. corte di giustizia in Spalato pella prossima sessione. *Giurati ordinari.* — Carrara N. falegname; Krušević d.r A. avvocato; Maroli G. poss.; Mazzocco P. negoz.; Morpurgo P. neg., Ozdretić A. q.m V. poss.; Skarica G. negoz., Tecilazić A. q.m Matteo poss. da Spalato; Santić S. q.m P. poss. C. Staffileo; Vuletin G. q.m G. poss. C. Nuovo; Stanić G. q.m G. poss. Almissa; Beović G. poss., Nikolorić d.r P. med. S. Pietro; Didolić A. q.m P. poss. Selza; Novaković G. q.m G. poss. S. Martino; Ostoić M. q.m S. poss. Povje; Krstulović d.r A. med. Neresi; Petrić d.r A. med. Radić Intra F. q.m T. neg. Bol; Novaković P. q.m D. poss. Vrlika; Celebić G. negoz. Makarska; Staničić A. q.m G. poss. Baškavoda; Gabrić N. q.m G. poss. Metković; Franić F. q.m A. negoz. Vrgorac; Vrdoljak M. poss.; Vučemilović B. poss. Imoski; Paulović A. q.m A. orefice Lesina; Ljubić A q.m P. neg. Cittavecchia; Sažunić L. q. m. M. poss. Verbosca; Duboković cav. N. poss., Duboković N. di M. poss. Gelsa; Bičić N. q. m. V. negoz., Farolfi S. q. m. G. poss.; Giaconi M. di A. negoz., Lučić Rocchi M. q. m. D. poss. e Pušić G. di N. marittimo Lissa. *Giurati supplenti.* — Benevoli V. prof. ginnas.; Farolfi L. prof., Protić Pastorella M fab. ferr.; Troccoli L. negoz. Spalato; Pare Sperac S. possid. Salona; Sitin M. q. m. F. poss. C. Vitturi; Simeta q.m Giovanni poss. C. Nuovo; Puović D.r A. medico, Traù; Andreis A negoz. Almissa.

Imena porotnika ždrebanih kod c. k. pravdenoga dvora u Spljetu na bližnje zasiedanje. *Redovni porotnici.* — Carrara N. drvodjela; Krušević d.r A. odvjetnik; Maruli. Posj. Mazzocco P. trgòvac; Morpurgo; P. trg; Ozdretić A. pok. V. posj. Škarica J. trg. Tecilažić A pok. Mate posj. iz Spljeta; Santić S. pok. P. posj. iz Stafilića; Vuletin J. pok. J. posj. iz Novoga; Stanić J. pok. J. posj. iz Omiša; Beović J. posj.; Nikolorić d.r P. liеč. iz Supetra; Didolić A. pok. P. posj. iz Lelaca; Novaković J. pok. J. posj. iz s. Martina; Ostoić M. pok. S. posj. iz Povlja; Krstulović d.r A. liečn. iz Nerežišća; Petrić d.r A. liečn.; Radić Intra K. pok. T. trg.iz Bola; Novaković P pok. D. posj. iz Vrlike; Celebić J. trg. iz Makarske; Staničić A. pok. J. posj. iz Baškevode; Gabrić N. pok. J. posj. iz Metkovića; Franić F. pok. A. trg. iz Vrgorca; Vrdoljak M. posj.; Vučemilović B. posje; iz Imoske; Pavlović A. pok. A. zlatar iz Hvara; Ljubić A pok. P. trg. iz Starigrada; Sažunić L. pok. M, posj. iz Vrbovske; Duboković vitez N. posj. Duboković N. M. posj. iz Ješe; Bičić N. pok. V. trg.; Farolfi S. pok. J. posj.; Gjakoni M. A. trg. Lučić Rocchi M. pok. D. posj. i Pušić J. N. pomorac iz Visa. *Nadomjestni porotnici.* — Benevoli V. gimn. uč.; Farolfi L. prof.; Protić Pastorella M. kovač; Trocooli L. trg, iz Spljeta; Pare Sperac S. posj. iz Solina; Sitin M. pok. Fr. posj. iz Lukšića; Šimeta P. pok. J. posj. iz Novoga; Puović D.r A. lieč. iz Trogira; Andreis A. trg. iz Omiša.

Dell' i. r. commissione centrale di Vienna per l' esposizione universale che avrà luogo a Parigi nel 1878 fanno parte i deputati dalmati al consiglio dell' impero, d.r Giuseppe Antonietti e Marino conte Bonda, delegato il primo della Camera di commercio e d' industria di Zara, ed il secondo della Camera di commercio e d' industria di Ragusa.

Pri c. k. središtnom povjerenstvu u Beču za obćenitu izložbu, koja će biti g. 1878 u Parisu, učestvuju dalmatinski zastupnici na Carevinskom Vieću, d.r Josip Antonietti i Marinica kr. Bonda, prvi kao odredjenik Komore trgovine i obrta u Zadru, a drugi Komore trgovine i obrta u Dubrovniku.

Nella notte dal 11 al 12 corr. ignoti malfattori, rotta una finestra, penetrarono nella chiesa gr.-orientale di Biline, comune di Kistanje ed asportarono diversi oggetti ed arredi sacri nel complessivo valore di circa f. 320. Fra gli oggetti furati trovansi specialmente un calice d' argento, un incensiere d' argento e 65 coroncine che erano appese all' immagine di S. Petka, patrona della chiesa.

Noću medju 11 i 12 o. m. nepoznati zločinci, kroz razbiven prozor udjoše u crkvu gr. ist. u Bilinam Kistanjske občine i ukradoše razne tvari i posudje posvećeno ukupne vriednosti od blizu for. 320. Medju ukradjenim stvarma nahodi se osobito jedna srebrna čaša, jedna srebrna kadionica, i 65 kruničica, koje su visile o ikoni s. Petke, pokroviteljice one crkve.

Oltre la linea Fiume-Zara-Ancona — nel nuovo contratto colla società del Lloyd — vennero ancora stabilite le nuove toccate: Trappano, Meleda, Perzagno e Gradac; — a Cittavecchia, Rogosnica e Solta, le toccate sarebbero estese anche all' inverno. *(N. L.)*

Izim pruge Rieke-Zadar-Jakin u novoj pogodbi s Lloydovim družtvom — bila su utvrdjena još nova pristavanja: u Trpnju, na Mljetu, u Prčanju i Gradcu; — u Starigradu, Rogoznici i Solti, pristavanja bi bila protegnuta i na zimsko doba. (N. L.)

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 21 marzo. I delegati montenegrini ricevettero un dispaccio del principe Nicola, in cui questi rinunzia alle condizioni risguardanti il porto di Spizza, la sponda destra della Morača ed alcuni altri punti e chiede dalla Porta, oltre alle cessioni territoriali già accordate, i distretti di Nikšić e di Kuči e parte del distretto di Kolačin. Il principe non può aderire alla cessione di Vasojević alla Turchia, persiste nel voler libera la navigazione sul fiume Bojana e rinunzia invece alla cessione delle isole nel golfo di Scutari. I delegati montenegrini comunicarono oggi queste condizioni ridotte a Savfet-pascià. L' odierno consiglio ministeriale esaminò queste condizioni. Si assicura che il governo persiste nel rifiutare la cessione di Nikšić, e Savfet-pascià farà noto ai delegati montenegrini questa deliberazione.

Budapest, 22 marzo. Nella Camera dei deputati il ministro delle finanze chiese l' autorizzazione di contrarre un prestito di rendita al 6 per cento per convertire i 76 milioni e mezzo del debito fluttuante. Il ministro ritiene che le imminenti mutazioni nella situazione politica saranno favorevoli a questa impresa finanziaria.

Londra. 22 marzo. I giornali del mattino confermano che il gabinetto non può aderire alle modificazioni russe del testo del protocollo, prima di quello che la Russia non faccia determinata promessa di demobilizzare l' armata, essendochè l' Inghilterra non può obbligarsi di invitare la Turchia a disarmare, prima che non segua la demobilizzazione dell' armata russa. Il *Times* crede che le difficoltà saranno presto rimosse, con ciò che la Russia e Turchia abbiano a disarmare contemporaneamente.

Londra, 22 marzo. Al banchetto Beust, in qualità di rappresentante di un amico ed alleato dell' Imperatore germanico, portò un *toast* all' Imperatore Guglielmo.

Ignatieff è oggi partito per Parigi.

Parigi, 22 marzo. Il *Moniteur* ritiene la situazione presente favorevole alla pace.

Berlino, 22 marzo. È arrivato il principe Nicolò, figlio del comandante in capo dell' armata del Sud, e presentò all' Imperatore le felicitazioni della corte russa. L' Imperatore austriaco e l' Imperatore russo felicitarono in via telegrafica l' Imperatore Guglielmo, ed i re di Baviera, del Belgio e della Spagna mediante lettere autografe.

Vienna, 22 marzo. Una patente imperiale convoca la dieta della Bukovina pei 11 aprile, quella del Tirolo pei 9, e le altre, eccetto le diete della Galizia e della Dalmazia, pei 5 aprile.

Costantinopoli. 22 marzo. L' Inghilterra si sforza di rendere possibile un accordo fra la Porta ed il Montenegro.

L' armistizio col Montenegro venne prolungato sino ai 12 aprile inclusive.

Londra, 23 marzo. Camera dei Lordi. Dudley teme che il protocollo. sia pure che assicuri la pace europea, non conseguirà alcun miglioramento nella amministrazione delle provincie cristiane della Turchia, e biasima il contegno di Elliot. Derby deplora gli attacchi di Dudley contro Elliot e dice che se Dudley sa che l' accordo è sul punto di stipularsi, sa più di lui stesso. Il testo e le condizioni del protocollo, se in generale si arriverà a sottoscriverlo, saranno ancora esaminati dal governo. Derby biasima il linguaggio di Dudley, che è atto ad eccitare il popolo russo contro la politica pacifica del suo governo, ed a differire, se non a distruggere la possibilità di una soluzione, che è da tutti desiderata. Straleden aggiorna, a motivo delle critiche trattative pendenti, la sua proposta riguardo alla Turchia sino a dopo Pasqua.

Vienna, 23 maggio. Giusta un telegramma da Pietroburgo alla *politische Correspondenz*, le trattative risguardanti il protocollo devono considerarsi come quasi andate a vuoto. Se l' Inghilterra persiste nel voler che nel protocollo sia accolta la condizione del disarmo della Russia, condizione che la Russia decisamente respinge, ogni ulteriore trattativa sarebbe senza scopo. Il contegno dell' Inghilterra fa di nuovo venir in prima linea l' alleanza dei tre Imperatori. Le relative trattative sono imminenti.

Londra, 24 marzo. Camera dei Comuni. Fawcett propone che i governi siano autorizzati a chiedere dalla Turchia garanzie di un miglior trattamento dei Cristiani.

In risposta agli attacchi contro il governo, Northcote dichiara che la politica inglese tende immutabilmente a conservare la pace e l' accordo delle potenze e a difendere gli interessi dell' Inghilterra. Se la Turchia non vuol prestar ascolto alle rimostranze, noi lasciamo a lei sola la responsabilità per ciò. La discussione venne aggiornata, annuente il governo.

I fogli del mattino ritengono la situazione come assai sfavorevole, la maggior parte degli stessi dubita che si arriverà ad una soluzione pacifica.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Supplemento all' „Avvisatore Dalmato“ N. 24.
24 Marzo 1877.

Dodatak k' Br. 24. „Objavitelja Dalmatinskoga„
24 Ožujka 1877.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Editti.

N. 9761-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 24 aprile 24 maggio e 23 giugno p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita delle azioni coloniche sub *b* sottodescritte e nei giorni 24 aprile e 24 maggio p. v. si terranno i duplici incanti pella vendita degli altri sottodescritti beni oppignorati da Vinnenzo Mattiazzi alli Andrea, Simeone e Rocco Milutin da Crappano, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto relativamente alle ragioni coloniche sub *b* e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

a) Casa a Crappano dall' alto al basso a 2 piani col sottopostovi luogo terreno ad uso di cantina coperta con coppi con scala esterna di pietra che da ingresso alla casa stessa, alla qual casa è sottoposto un volto per cui hanno diritto di passaggio i proprietarj delle case vicine, fra confini da borra Stipan Medic e Marco Giurić, Tome Govic, Stipe Milutin detto Mille, Stipe Meršič q.m Marco, da tramontana Marco Barellavich, da ponente Nicolò Milutin q.m Joso, e da scilocco Andrea Milutin.

b) Le ragioni coloniche radicate sopra un terreno vignato di g. 3 circa con 14 olivari di proprietà degli eredi Galeotovich, da cui si corrisponde il 4.to dei mosti e la metà delle olive, posti nella campagna di Zatton sciroccale, fra confini da borra strada, da scilocco eredi Galeotovich col colono Grgo Milutin, e dagli altri lati Vincenzo Mattiazzi.

c) Metà della cisterna attigua alla casa alla lettera A, colla sovraposta terrazza, l'altra metà della qual cisterna appartiene agli altri eredi Milutin, avente per confini a borra Stipan Medić, Marco Giurić, Tome Gović, Stipe Milutin detto Mille, Stipe Mučić q.m Marco, da tramontana Marco Baselovich da ponente Nicolò Milutin q. Joso, da scilocco Andrea Milutin.

d) Le ragioni coloniche radicate sopra un terreno vignato con 4 olivi, di proprietà del creditore Vincenzo Mattiazzi fu Vatica, al quale si corrisponde il 4.to dei mosti e metà delle olive, posto a Zatton di C. Andreis, marcato colle particelle 2494 e 2495 di klafter 957, tra confini da tramontana mare, e dagli altri lati Viencenzo Mattiazzi.

e) Le ragioni coloniche radicate sovra il terreno in parte vignato ed in parte incolto di proprietà del creditore Vincenzo Mattiazzi a cui si corrisponde il 5.to, posto sovra il monte di Zatton detto Morigno marcato colle particelle 2368 lett. b, d, e, 2341, 2312-a. c. 2343-c. 2344 b, 2345-b, 2348 dell' estesa di jujeri 5, klafter 1446, tra confini da ponente mare e dagli altri lati Mattiazzi.

Sebenico 31 dicembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 4837-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 9 aprile, 11 maggio e 14 giugno 1877 terransi i duplici e rispettivamente i triplici incanti per la vendita degli immobili in calce descritti oppignorati da Marko Živ Supuk alli Pasko, Jakov e Toma Boković q.m Pilip e stimati in fior. 790:40, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 790:40.

2. Verrà deliberato al miglior offerente verso deposito del vadio del 10 per cento, non però al disotto del prezzo di stima per quello che concerne i primi due incanti, ed al terzo poi a qualunque prezzo escluso il vignato sub n.ro 3, libero dal deposito del vadio e del prezzo il solo esecutante, fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Un ograda denominata Zitnić circondata di muro a secco parte arativo e parte pascolivo, l' arativo dell' estesa di una giornata circa ed il pascolivo dell' estesa di due campi circa, con entro una casupola (stoja) il tutto fra confini da borra e scilocco Ive Dujkić, da tramontana strada, e da mezzodì pascolo comunale e viene valutato complessivamente f. 210:—

2. Un terreno arativo detto Podvornica dell' estesa di mezza giornata circa, con casa costrutta con muri a calce, coperta con placche, lunga braccia 27, larga braccia $9\frac{1}{2}$ e alta braccia 10, un aja ed una pojata con muri a calce, coperta con placche alta braccia 9, larga 7 1/2 e lunga 11, fra confini da borra monte e pascolo comunale, da tramontana Joko Baković, da scilocco eredi Plenković e da mezzodì strada, valutato il terreno coll'aja fior. 120, la casa fior. 300 e e la pojata fior. 150, complessivamente . . , ... „ 570: -

3. Terreno vignato denominato sud in Glavica dell' estesa di zappe 20 circa, fra confini da borra fratelli Fenzi, da tramontana Ilija Sikavica e i debitori, da scilocco Ivan Laić e da mezzodì Michele Novak, valutato in ragione di fiorini 10 la zappa comprese le viti . . . . . „ 200:—

Vi sono radicati 70 alberi fruttiferi a soldi 20 l' uno . . „ 10:40

Totale f. 990:46

Dernis 13 novembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 4241 2—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 9 aprile, 11 maggio e 11 giugno 1877 terransi i duplici e triplici incanti per la vendita dei terreni in calce descrittì oppignorati da Marko Ziv Supuk a Jako Baković q.m Petar in Parćić e stimati fior. 970, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 970.

Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti non al disotto del prezzo di stima, ed al terzo, teranno pel terreno descritto sub n.ro 1, anche al disotto e del prezzo, e verso deposito del vadio del 10 per 100, sul quale sarà esonerato l' esecutante rendendosi deliberatario, fino all' ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo denominato Bare, sito a Parćić dell' estesa di giornate quattro, e non già tre, tra confini da levante Ante Burmaz, da tramontana Mate Baković, da scilocco Pietro Miović e da mezzodì Melchiore D.r Difnico, è valutato fior. 25 la giornata risulta . . . . f. 100

2. Terreno arativo denominato Luka, sito a Parćić, dell' estesa di giornate una e mezza e non già una, fra confini da borra Andrija Pendelj, da tramontana il debitore, da scilocco Mate Baković e da mezzodì strada e l' acque Bilba, valutato fior. 160 la giornata, risulta . . „ 240

3. Ograda denominata Parаćkuša, sita a Parćić, cinta di muro a secco dell' estesa di campi 2, pascoliva e boschiva con entro nella stessa una casetta coperta con placche e cinta di muro a secco, lunga braccia 11, larga 8 ed alto 3, il tutto fra confini da borra pascolo, da tramontana Toma Mileta, da scilocco Mate Baković, e da mezzodì D.r Difnico e valutato l' ograda fiorini 140 e la casetta fior. 40 risulta complessivamente . . . . „ 180

4. Ograda denominata nova ograda sita a Parćić cinta di muro a secco pascoliva dell' estesa di campi uno, fra confini da borra Mate Baković, da tramontana strada, da scilocco pascolo, e da mezzodì Jakov Baković, valutata . . . . „ 120

5. Ograda denominata Simuša, sita a Parćić cinta di muro a secco, dell' estesa di mezzo campo, fra confini da borra pascolo, da tramontana Mate Baković, da scilocco Pasco e Marko Baković e da mezmodì pascolo, valutato . . . . „ 80

6. Un fenile coperto con placche, cinto di muro a secco, con adjacente aja e pur adjacente terreno prativo detto livadica, fra confini da borra Marko e Jandrija Pendelj, da tramontana strada, da scilocco e mezzodì Mate Baković, valutato complessivamente . . . . „ 250

Totale f. 970

Dernis 5 ottobre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 9968-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della pretura medesima dalle ore 9 ant. in poi del giorno 17 aprile p. v. si terrà il terzo incanto pella vendita degli stabili sotto descritti oppignorati dal D.r Giuseppe Omašič alli Ivan e Petar Maudić e stimati fior. 948:56, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 948:56.

2. Verrà deliberato al maggior offerente in massa anco a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente fuori del creditore dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del valore di stima.

6. Il creditore rendendosi deliberatario sarà dispensato dal prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione degl' immobili.

1. Terreno vignato in Srignine località Bilaje tenuto per conto proprio, particella catastale N. 147, confina da levante strada, ponente Stipe Ordulj e Nicolò Ordulj, da mezzodì Ante Ordulj, da borra Simeone Ćović e Mužinić Stipe di klafter quadrati 119, valutato . . . . „ 29:02

2. Terreno vignato ed olivato Bilaje, particella 149, tenuto per conto proprio, confina a levante Ante Ordulj, ponente Luca Mužinić e Giorgio Mužinić, mezzodì Stipe Kovać, borra Giovanni e Nicolò Ordulj di klafter quadrati 116, valutato . . . . „ 30:68

3. Terreno vignato Bilaje in Srignine, particella 135 tenuto per conto proprio, confina a levante Ante Relić, ponente confraternita del SS. Sacramento, mezzodì Antonio Bećić, borra lo stesso di klafter quadrati 141 . „ 31:40

4. Terreno ad uso d' orto, Vrtline, tenuto per conto proprio particella 561, confina a levante Giovanni Becić, Mate Marković, Simeone, Doimo e Nicolò Ćudina, mezzodì Ante Bećić, borra Martino Lissiza di klaf. quad. 73 „ 39:80

5. Terreno ad uso d'orto, località Vrtline tenuto per conto proprio, particella 563, confina a levante Nicolò Ćudina e Doimo e confraternita del SS. Sacramento, ponente Martino Lisica e Stipe Bećić, mezzodì confraternita del SS. Sacramento, da borra Martino Lisica di klafter quadrati 88 . . . . „ 35:60

6. Terreno ad uso d' orto vocato Vrtline, tenuto per conto proprio, particella 634, confina da levante Cate Bećić, ponente Stipe Covać e Mate Covać, mezzodì confraternita del SS. Sacramento, borra torrente di klaf. quadrati 101 . . . . „ 34:81

7. Terreno arativo Vrtline tenuto per conto proprio censito al N. 645, confina a levante Amizić Giovanni, ponente Ante Bećić, mezzodì Luca Bećić, borra Ante Bećić di klafter quadrati 92, valutato . . . . „ 18:80

8. Terreno arativo Podvornica tenuto per conto proprio, partic. 4197, 4198, confina da levante l' esecutato Bećić, ponente lo stesso, mezzodì Bećić Nicolò e Doimo Ćudina, e Giovanni Lissiza, borra Mate Bećić di klafter quadrati 143 . . . . „ 32:89

9. Terreno incolto e pascolivo Pod Vele Vode, tenuto per conto proprio, particella 670, confina da levante Bačić Cate e Paolo, ponente Stipe Bećić, mezzodì fondo comunale, borra strada di klafter quadrati 629 . . . . „ 45:74

10. Terreno ad uso d' orto vocato Pod Vele Vodè, tenuto per conto proprio particella 680, confina da levante Stipe Bećić ponente Paolo Bećić, mezzodì lo stesso, da borra Paolo Bećić, di klafter quadrati 48 . . . . „ 10:56

11. Terreno arativo Pod Vele Vode tenuto per conto proprio, particella 686, confina a levante eredi Mužinić q.m Martino, pon. Ante Bećić, mezzodì Stipe Bećić, borra Giovanni Ivanissević e Ćović di klaf. quadrati 67 , . „ 12:73

12. Terreno incolto ad uso di pascolo con piante boschive di alto fusto e basso, vocato

Digitized by Google

Moje, tenuto per conto proprio, particelle 758 e 761, confina a levante Giuvanni Ivanissević a Ćović, ponente Paolo Bečić, mezzodì lo stesso, borra pascolo comunale di 482 klafter . . . f. 50:54

13. Terreno vignato ed olivato vocato Podvornica tenuto per conto proprio, particella 957, confina a levante Luca Jurić, ponente strada, mezzodì confraternita del SS. Sacramento, da borra Stipe Bečić e Luca Jurić di klafter quadrati 254 . . . „ 61:91

14. Terreno arativo Podvorniza tenuto per conto proprio, particelle 1023, 1024, confina a levante Giovanni Mužinić e Stipe Bečić ed Ante Ordulj, ponente, torrente, mezzodì Stipe Bečić, borra Giovanni Mužinić e Stipe Bečić di klaf. quadrati 154 . „ 40:96

15. Terreno arativo Podvorniza lavorato per conto proprio, particella 1062, confina da levante Martino Lissiza, da ponente Ante Ordulj, Giovanni Mužinić e Stipe Bečić, da mezzodì Ante Ordulj q.m Stipe, da borra Marković, Simeone Ćović e Giovanni Ivanissević di klafter quadrati 81 . . . . „ 16:20

16. Terreno incolto denominato Meje tenuto per conto proprio, particelle 829, 830, confina a levante Luca Jurić e Nicolò Čudina, ponente Marco Sinovčić e Nicolò Čudina, da borra torrentello indi fondi comunali, dell'estesa di klaf. quad. 227 . „ 47:24

17. Terreno vignato pod kuće o meje, tenuto per conto proprio, censito al n.ro 832, confina a levante Matteo Kulissić, ponente Luca Jurić, mezzodì Nicolò Čudina, borra lo stesso di klafter quadrati 69 . . . . „ 18:49

18. Terreno boschivo kod kuće proprietà, particella 1367 confina da levante pascolo comunale, ponente Giovanni Mužinić e Stipe Bečić, da mezzodì Matteo Amizić, da borra lo stesso di klafter quadrati 192 . . . . . . „ 38:40

19. Terreno vignato, olivato Pod kuće tenuto per conto proprio, particella 1359 confina a levante Marco Sinovčić, ponente Ante Bečić, mezzodì Stipe Bečić. Ante Bečić e lo stesso esecutato, borra Matteo Anizić di klaf. 69 „ 14:32

20. Terreno arativo vocato pokraj kuće tenuto a conto proprio particella 887, confina a levante e borra strada, ponente Cate Bečić, mezzodì Luca Jurić di kl. quadrati 102 . . . . . . „ 33:30

21. Terreno arativo pod kuće tenuto per conto proprio, particelle 897, 898, confina da levante Luca Jurić da ponente Stipe Bečić e Luca Jurić, da mezzodì Luca Jurić, Mate Bassić, da borra Mate Bečić e Stipe Bečić di kl. quadrati 192 . . . . . . „ 72:24

22. Terreno arativo pod kuće tenuto per conto proprio, particelle 942, 943, confina da levante strada, ponente Stipe Bečić, Mate Kulišić e l'esecutato, da mezzodì Bečić e da borra strada di klaf. quadrati 91 . „ 63:18

23. Terreno arativo Podvorniza tenuto per conto proprio, particella 4218, confina a levante Ante Bečić, ponente lo stesso, mezzodì strada, borra Frane Lissiza di klaf. quadrati 280 . . „ 85: —

24. Terreno arativo pod kuće tenuto per conto proprio, particella 4239, confina da levante Ante Bečić, ponente Cate e Paolo Bečić, mezzodì Stipe Bečić, eredi Kovačić di klaf. quadrati 126 . „ 35:24

25. Terreno incolto tenuto per conto proprio vocato Biznić, particella 4972, confina a levante Cate Bečić e Giorgio Kare, ponente Ante Bečić, mezzodì torrente, da borra strada di klaf. 222 f. 49:50

Totale f. 948:56

Spalato 31 dicembre 1876.

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 4377-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto, per la vendita in lotti dei beni esecutati da Matteo Carmelić alli Girolamo e Domenico Coschina, resta fissato il dì 9 aprile 1877 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 22).

S. Pietro 31 agosto 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1253-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Vergoraz si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 17 aprile, 17 maggio e 19 giugno 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Alo Sotrić da Ljubuški a Giuseppe Rošetar da Orah e stimati complessivamente fiorini 2131 : 50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 2131:50

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, nel terzo però a qualunque prezzo dispensato l'esecutante in quanto fosse deliberatario del relativo prezzo di deliberazione l'ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal di della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno ad uso di orto, fra confini da levante Ivan Resetar di Andrea, ponente Ivan Markić di Pietro, borra strada, e mezzodì fiumicello, valutato fior. 71:50.

2. Orto dinanzi la casa, confina da mezzodì Josip Resetar di Ivan, da ponente lo stesso, levante Ivan Resetar di Andrea, bora Jozip Resetar d'Ivan, valutato fior. 53.

3. Terreno Gniva iza kuće, confina, ponente Ivan Markić, levante Ivan Resetar, mezzodì strada, borra l'esecutato, stimato fiorini 310:50.

4. Terreno više Gnive Krč, confina da bora strada, ponente confine turco, mezzodì l'esecutato, levante Ivan Resetar, valutato f. 240.

5. Terreno Lazina, fra confini da levante Turchia, bora monte, ponente Petar Markić, mezzodì strada, stimato fior. 80:50.

6. Terreno ograda, confina da levante Turchia, bora monte, ponente Petar Markić, mezzodì strada, valutato fior. 90.

7. Terreno Otok, confina, ponente fiume, levante fiume, bora Ivan Resetar, mezzodì Ivan Markić, valutato fior. 450:50.

8. Terreno Draca, confina da bora fiume, mezzodì strada, levante Ante Jelavić, ponente Ivan Rešetar, valutato fior. 200:50.

9. Una casa, confina, borra Ivan Resetar, da mezzodì strada, levante Jozip Resetar, ponente orto dell'esecutato, valutata fior. 310.

10. Una pojatta fra confini da borra strada, levante orto dell'esecutato, mezzodì strada, ponente monte, vale fior. 120.

Vergoraz 15 novembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1255-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Vergoraz si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 9 aprile, e 14 maggio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni oppignorati da Oto Sotrić da Ljubuski a Giuseppe Ivicević di Giovanni da Vergoraz e stimati complessivamente fiorini 1290, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1290.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, nel terzo poi a qualunque prezzo, dispensato l'esecutante in quanto fosse deliberatario del relativo prezzo di delibera fino all'ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni

1. Terreno sito fra confini, da oriente eredi del fu Simeone Tolj, occidente Pajo Raos, bora Petar Granić, mezzodì Pajo Raos valutato fior. 190.

2. Una casa sita in questa borgata fra confini da oriente eredi di Ivan Markić, occidente fondo del delibitore, bora Jure Markić, mezzodì strada comunale, valutata fior. 1100.

Vergoraz 15 novembre 1876

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 4034. 3—3

EDITTO.

L'i. r. procura di Finanza pel fondo demanio ha prodotto a questa pretura urbana la petiziono d. p. 11 dicembre 1876 N.ro 4034 per pagamento di fior. 44.48 ed accessorj, in confronto di Vincenzo Vodopich min. rappresentato dalla madre tutrice Annetta v.a Vodopich e dal contutore Biageo Brajkovich, Anna v.a Perich, Giacomo e Teresa Vodopich.

Essendo ignoto il luogo di dimora delli Giacomo e Teresa Vodopich viene loro deputato a loro spese e pericolo in curatore l'avv. Serragli onde la causa possa proseguire e pronunciarsi secondo il vigente reg.to con avviso che pella trattazione della causa colle norme della procedura per importi minimi venne fissato il dì 22 marzo ore 9 a. m.

Si diffidano pertanto essi assenti di comparire all'udienza suddetta personalmente o di munire il loro curatore deputato dei necessarii mezzi di difesa o di prendere qualche altra disposizione più conforme al loro interesse, altrimenti dovranno attribuire a se stessi le conseguenze della loro inazione.

Ragusa 13 febbrajo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2014 ᴣ—3

AVVISO D'ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno quattro (4) aprile p. v. verrà tenuta un'asta pubblica per l'affittanza par l epoca dal 1 giugno a. c. a tutto dicembre 1879 di un locale a porta terraferma di questa città una volta occupato da quell'ufficio daziario.

Al deliberatario verrà poi concessa la licenza pella vendita al minuto dei tabacchi erariali, purchè dimostra di possedere le qualifiche a ciò prescritte dalle norme vigenti e s'assoggetti a pagare il canone annuo stabilito.

La prima voce dell'asta è di fiorini 150 annui.

Per le altre condizioni veggasi l'avviso 22 febbraio a. c. n.ro 1324 (Avvisatore Dalmato n.ro 17).

Zara 14 marzo 1877.

Dall'i. r. direzione distrettuale di finanza.

N. 137-civ. 3—3

EDITTO.

Asta triplice si terrà nei dì 10 aprile, 15 maggio e 9 giugno p. v. di 2|3 della casa con adiacenze, ripa e molo cat. n.ro edif. 233-C. 186 da Dobrota di ragione di Antonio Dabinovich et ll. cc. esecutata da Carlo Florenino.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 22).

Cattaro 19 gennaio 1877

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 5130-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta dei duplici incanti degli immobili esecutati da AbramoStok a Girolamo Coschina et LL. CC. vennero fissati i giorni 11 aprile e 11 maggio 1877 colle condizioni portate dalla 1.a pubblicazione del presente editto al n.ro 23.

S. Pietro 22 ottobre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 5876-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta della duplice asta immobiliare ad istanza di Giovanni Antichević da Dol, ed in confronto di Margherita ved. di Antonio Peruzzović per se e quale tutrice delle mm. figlie furono fissati i giorni 13 aprile e 16 maggio 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 23).

S. Pietro 12 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 9205-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 11 aprile e 14 maggio p. v. si terranno i duplici incanti dei beni esecutati da Vincenzo Mattiazzi a Matteo Sunara q.m Francesco.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 23).

Sebenico 10 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 463-civ. 3—3

EDITTO.

pella vendita dello stabile contemplato dall'editto di pari data e n.ro inserito nel n. 22.

Spalato 24 febbaio 1877.

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 9317-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 10 aprile, 12 maggio e 11 giugno 1877, si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Simeone Costan da Sebenico a Mate Costan in Sprija da Danillo e ll. cc.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 22).

Sebenico 13 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 5888-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita delle realità descritte nella prima pubblicazione del presente editto sono fissati i giorni 9 aprile e 11 maggio 1877 dalle ore 9 alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 22).

S. Pietro 15 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 8806-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 9 aprile e 11 maggio p. v. si terrà i duplici incanti dei bèni esecutati da Giovanni Ivan q.m Giovanni a Matteo Sarić e Pietro Bua.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 22).

Sebenico 27 novembre 1876

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

N. 29 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso per l'epoca di anni tre al posto di medico comunale della borgata di Blatta coll'annuo appuntamento di fiorini 1200.

Gli aspiranti al detto posto dovranno produrre le loro domande all'amministrazione comunale di Blatta a tutto il p. v. mese di marzo comprovando mediante diplomi i loro gradi accademici.

Dall'Amministrazione Comunale.

Blatta li 24 febbraio 1877.

Il Podestà.

Calogerà.

Ringraziamento.

Profondamente commossi rendiamo i più vivi ringraziamenti a tutti che in occasione dell'irreparabile perdita dell'amatissima nostra madre Catterina Sanson nata Cernović dimostrarono di partecipare al nostro dolore e suffragarono l'anima della defunta assistendo alle esequie celebrate questa mattina

Zara il 24 marzo 1877.

La famiglia Sanson.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

Nr. 25. - Zara, Mercoledì 28 Marzo 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 25. - U Zadru, u Sriedu 28 Ožujka 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con Sovrano diploma sottoscritto di Sua mano si è graziosissimamente degnata di accordare al podestà di Zara Nicolò *Trigari*, cavaliere dell' ordine della corona ferrea di terza classe, il cavalierato in conformità agli statuti dell' ordine.

N. 1090. NOTIFICAZIONE.

Si porta a pubblica notizia che la mattina del 22 maggio prossimo venturo alle ore 9 verrà aperta la seconda sessione ordinaria della Corte di assise per l' anno 1877 presso l' i. r. Tribunale provinciale di Zara, la quale sarà tenuta nella solita sala dei dibattimenti.

Per questa sessione furono destinati a presidente della Corte l' i. r. presidente del tribunale provinciale sig.r cav. Federico de Paitoni, ed a sostituti del presidente gl' ii. rr. consiglieri provinciali signori Michele Kapović, Tomaso Polić e Giuseppe d.r Marcocchia.

Zara, 22 marzo 1877.

Dall' i. r. tribunale di appello dalmato.

Circolare 14 marzo 1877 N.o 713 dell' i. r. consiglio scolastico provinciale agli i. r. consigli scolastici distrettuali.

L' eccelso i. r. ministero del culto ed istruzione coll' ossequiato d.to 15 febbraio a. c. n.o 1082 ebbe a significare che l' importo risultante a favore della Dalmazia per acquisto di libri da distribuirsi agli scolari poveri nell' anno 1877-78 è di fior. 1066 (fiorini millesessantasei).

A tale importo va aggiunto l' aumento del 20 % da sostenersi dal fondo scolastico provinciale.

Ripartita la somma complessiva a senso delle norme in vigore, la quota spettante ad ognuno dei sotto indicati distretti, è la seguente:

Benkovac	f.	29:53
Cattaro	„	137:20
Curzola	„	103:40
Knin	„	55:14
Imoski	„	36:30
Lesina	„	119:50
Makarska	„	70:34
Ragusa	„	117:43
Sebenico	„	87:67
Sinj	„	62:24
Spalato	„	270:44
Zara	„	190:01
Assieme	f.	1279:20

PROSPETTO

di ripartizione fra i distretti scolastici in Dalmazia dell' importo fissato quale valore di libri per fanciulli poveri da distribuirsi per l' anno scolastico 1877-78 in proporzione al numero dei fanciulli obbligati alla scuola di quei circondari scolastici nei quali una scuola realmente esiste.

N.ro d' ordine	Distretto scolastico	Numero degli individui obbligati alla scuola	Quota di ripartizione dell' importo accordato in f. 1066		Aumento del 20 per cento all' importo accordato		Totalità		Avvertenze
			fior.	s.	fior.	s.	fior.	s.	
1	Benkovac	602	24	61	4	92	29	53	
2	Cattaro	2797	114	33	22	87	137	20	
3	Curzola	2108	86	17	17	23	103	40	
4	Knin	1124	45	95	9	19	55	14	
5	Imoschi	740	30	25	6	5	36	30	
6	Lesina	2436	99	58	19	92	119	50	
7	Macarsca	1434	58	62	11	72	70	34	
8	Ragusa	2394	97	86	19	57	117	43	
9	Sebenico	1787	73	6	14	61	87	67	
10	Sinj	1269	51	87	10	37	62	24	
11	Spalato	5513	225	36	45	8	270	44	
12	Zara	3874	158	34	31	67	190	1	
	Somma	26,078	1066		233	20	1279	20	

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apostolsko Veličanstvo vrhovnom poveljom vlastoručno podpisanom milostivo se udostojalo načelniku Zadarskomu Nikoli *Trigariću*, vitezu reda željezne krune trećega razreda, udieliti viteštvo po ustanovam onoga reda.

Br. 1090. OBZNANA.

Donosi se na javno znanje da danom 22 dojdućeg svibnja u 9 satih izjutra otvoriti će se drugo redovito zasidanje porotnog dvora za godinu 1877, kod c. k. pokrajinskog suda u Zadru, koje će se drati u razpravnoj dvorani istog suda.

Za ovo zasidanje bijahu odredjeni pridsidnikom dvora c. k. pridsidnik pokrajinskog suda gospodin Vikoslav vitez od Paiton-a, a pridsidnikovim zaminikom cc. kk. pokrajinski savjetnici gg. Mihail Kapović, Toma Polić, i Josip d.r Markokia.

Zadar, 22 ožujka 1877.

Od c. k. prizivnog dalmat. suda.

Okružnica od 14 ožujka 1877 br. 713 c. k. učionskoga Vieća pokrajinskoga na c. k. učionska vieća kotarska.

Preuzvišeno c. k. ministarstvo bogoštovja i nauke poklonitom Odlukom 15 veljače o. g. B. 1082 oznanilo je, da svota spadajuća na korist Dalmacije radi nabave knjigâ koje će se razdieliti po siromašnim učenicima g. 1877-78, iznosi f. 1066 (fiorinâ tisuća šesdeset i šest).

Tomu iznosu ima se nadostaviti povišak od 20 po sto, koji će uzeti na se pokrajinska učionska zaklada.

Pokle se podieli ukupna svota po obstojećim naredbama, dopadak koji idje svaki dolje zabilježeni Kotar jest ovi:

Benkovac	f.	29:53
Kotor	„	137:20
Korčula	„	103:40
Knin	„	55:14
Imoski	„	36:30
Hvar	„	119:50
Makarska	„	70:34
Dubrovnik	„	117:43
Šibenik	„	87:67
Sinj	„	62:24
Spljet	„	270:44
Zadar	„	190:01
Skupa	f.	1279:20

PREGLEDNICA

razdjele medju učionskim kotarima u Dalmaciji svote zabilježene, kano vriednost knjiga za siromašnu djecu, što se imaju podieliti učionske godine 1877-78 po razmjeru broja djece obvezane na pohadjanje učione u onim okolišima u kojim u istinu po koja učionica biva.

Redovni Broj	Učionski kotar	Broj djece obvezane na učionu	Dopadak razdjele udieljene svote od f. 1066		Povišak od 20 po sto udieljenoj svoti		Skupa		Opazke
			for.	n.	for.	n.	for.	n.	
1	Benkovac	602	24	61	4	92	29	53	
2	Kotor	2797	114	33	22	87	137	20	
3	Korčula	2108	86	17	17	23	103	40	
4	Knin	1124	45	95	9	19	55	14	
5	Imoski	740	30	25	6	5	36	30	
6	Hvar	2436	99	58	19	92	119	50	
7	Makarska	1434	58	62	11	72	70	34	
8	Dubrovnik	2394	97	86	19	57	117	43	
9	Šibenik	1787	73	6	14	61	87	67	
10	Sinj	1269	51	87	10	37	62	24	
11	Spljet	5513	225	36	45	8	279	44	
12	Zadar	3874	158	34	31	67	190	1	
	Skupa	26,077	1066		213	20	1279	20	

Digitized by Google

Notificazione dell' i. r. Luogotenenza dalmata del 20 marzo 1877 N.ro 2888.

concernente la commisurazione della tassa giornaliera degli infermi nei pubblici Ospitali della Dalmazia pell' anno 1877.

In seguito a concerto preso tra l' i i. r. Luogotenenza e la Giunta provinciale vengono fissate nella seguente misura le tasse giornaliere pella cura e mantenimento degli infermi nei pubblici Ospitali della Dalmazia, cioè:

A) Tassa giornaliera che le Comuni dalmate sono in obbligo di corrispondere per la cura e mantenimento di loro pertinenti:

1.	pegli accolti nell' Ospitale di	Zara	sol. 54 $^5/_{10}$
2.	„ „ „	Sebenico	„ 41 $^5/_{10}$
3.	„ „ „	Spalato	„ 47 —
4.	„ „ „	Ragusa	„ 22 $^5/_{10}$

B) Tassa giornaliera che sono in obbligo di rifondere all' Ospitale gli eventuali stranieri ed esteri malati, inquisiti e condannati, partorienti, sfrattati e così via pella cura e mantenimento ricevuto

1.	nell' Ospitale di	Zara	sol. 85 $^5/_{10}$
2.	„ „	Spalato	„ 67 —
3.	„ „	Ragusa	„ 73 —
4.	„ „	Cattaro	„ 88 $^5/_{10}$

C) Tassa giornaliera che sono obbligati di rifondere all' Ospitale eventuali infermi, allorchè non ricevono il mantenimento nell' Ospitale, ma bensì d' altri di fuori

1.	nell' Ospitale di	Zara	sol. 49 —
2.	„ „	Sebenico	„ 39 —
3.	„ „	Spalato	„ 37 $^5/_{10}$
4.	„ „	Ragusa	„ 60 —

Locchè viene portato a pubblica notizia.

Zara, 20 marzo 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza.

Obznana c. k. dalmatinskoga Namjestništva dneva 20 ožujka 1877 Br. 2888,

tičuća se ustanovljenja dnevne pristojbe za liečenje i hranu bolestnikâ u javnih bolnicah, za godinu 1877.

Uslied dogovora izmedju c. k. Namjestništva i Zemaljskog Odbora ustanovljuju se u sliedećoj mjeri dnevne pristojbe za liečenje i hranu bolestnikâ u javnih bolnicah Dalmacije, i to.

A) Dnevna odredbina za hranu i liečenje što su občine Dalmatinske dužne za svoje pripadnike:

1.	za primljenje u bolnicu	Zadarsku	novč. 54 $^5/_{10}$
2.	„ „ „	Šibensku	„ 41 $^5/_{10}$
3.	„ „	Spljetsku	„ 47 $^5/_{10}$
4.	„ „	Dubrovačku	„ 22 $^5/_{10}$

B) Dnevna odredbina što su dužni naknaditi bolnici, po prigodi, tudjinci i inostranci, iztraženici i osudjenici, rodilje i zapraćenici, i t. d. radi primljene hrane i liečenja:

1.	U bolnici	Zadarskoj	novč. 85 $^5/_{10}$
2.	„ „	Šibenskoj	„ 67 —
3.	„ „	Spljetskoj	„ 73 —
4.	„ „	Dubrovačkoj	„ 88 $^5/_{10}$

C) Dnevna odredbina što su dužni naknaditi po prigodi bolestnici kada nebi primali hranu iz bolnice, nego od koga drugoga iz vani:

1.	U bolnici	Zadarskoj	novč. 49 —
2.	„ „	Šibenskoj	„ 39 —
3.	„ „	Spljetskoj	„ 37 $^5/_{10}$
4.	„ „	Dubrovačkoj	„ 60 —

Ovo se donosi na obće znanje.

Zadar, 20 ožbjka 1877.

Od c. k. Namjestništva.

N. 755. AVVISO. 2—3

Si trova di richiamare l' attenzione del pubblico alle disposizioni dell' ordinanza 21 settembre 1876 dell' eccelso i. r. ministero di finanza, inserita nel n. 96 di questo foglio ufficiale a. 1876, secondo le quali le marche da bollo che vanno poste fuori di uso col 31 gennaio corrente e che restano inadoperate, possono *dal 1.o febbraio a tutto aprile 1877* venir scambiate gratuitamente presso gli uffizii dei magazzini di bollo verso nuove marche da bollo, sempre che vi concorranno le condizioni di legge, con l' ulteriore avvertenza, che dopo il 30 aprile a. c. non si potrebbe dar luogo nè ad uno scambio, nè ad un abbuono per le marche da bollo poste fuori di vendita.

Zara, 20 gennaio 1877.

Dall' i. r. direzione provinciale delle finanze.

Br. 755 OZNANA. 2—3

Nahodi se obratiti pozornost pučanstva na naredbe visokoga c. k. popečiteljstva dohodarine od 21 rujna 1876, uvrštene u br. 96 ovoga službenoga lista god. 1876, po kojima se bezplatno mogu izmjeniti kod skladišta biljegovnih *od 1 veljače do svršetka travnja 1877* biljegovke, što se 31 siečnja tek: god. stavljaju izvan porabe za nove biljegovke, dakako kada to budu dozvoliti zakonski uvjeti sa daljnom opomenom, da poslie 30 travnja niti bi se mogla više dozvoliti iz mjena niti odšteta za biljegovke, stavljene izvan prodaje.

Zadar 20 siečnja 1877

Od c. k. pokrajinskog ravnateljstva dohodarina.

PARTE NON UFFICIALE.

I paesi esclusi dalla lega doganale, i porti franchi ed il territorio dalmato diedero materia a discussioni molto interessanti in seno alla conferenza daziaria austro-ungarica. Si risolse di assumerli nella lega comune, cosa la cui esecuzione va incontro certamente a non lievi difficoltà, che quindi non viene addotata che in principio nell' essere innestata alla nuova legge doganale. A Trieste, fintantochè i lavori portuali non siano tanto avanzati da permettere l' erezione di grandi depositi franchi, saranno conservate le franchigie del porto, volendosi evitare le crisi che potrebbero essere provocate da una troppo rapida transizione. Rimanendo però esclusa Trieste dalla lega, non è possibile incorporarvi la Dalmazia. Questa infatti ha punto o poco commercio diretto proprio, facendosi la massima parte delle sue importazioni ed esportazioni coll' intermedio di Trieste. Ma gli è a Trieste appunto che i principali prodotti della Dalmazia, nonchè gli articoli di sua importazione, vengono frammisti ad altri stranieri, di guisa che oltremodo difficile e molesto sarebbe il volerne demarcare una linea alquanto esatta di separazione, poichè le merci vengono a Trieste denazionalizzate. Una constatazione piena e perfetta sarebbe resa possibile soltanto allorquando le varie provenienze venissero accolte in magazzini sotto custodia dell' ufficio doganale; fino a che non si realizzi tale condizione, sarà mestieri prolungare lo stato presente di cose, non sopprimendo il porto-franco nemmeno in Fiume.

NESLUŽBENI DIO.

Zemlje izkljućene iz carinskoga saveza, proste luke i dalmatinsko zemljište bili su predmetom velezanimivih razprava u krilu carinskoga sastanka austro-ugarskoga. Odlučeno je da budu primljeni u obći savez, što pri izvršivanju susretati ima svakako ne malo mučnoće, i zato neće biti nego samo u načelu primljeno, uvrstivši u novi carinski zakon. U Trstu, dok nisu lučke radnje toliko napredovale, da se budu mogla sagraditi velika prosta stovarišta, biti će uzdržana prostoća luke, pokle se namjerava ubjegnuti zamršajima, koji bi mogli biti prouzročeni posve brzim prelazom. Ostavši Trst izključen iz saveza, nije moguće sjediniti ni Dalmaciju. Ova ima malo ili ništa svoje vlastite ispravne trgovine, dočim najveći dio njezina uvaza ili izvoza dogadja se posredovanjem Trsta. A u Trstu uprav poglaviti dalmatinski proizvodi, kano i predmeti dalmatinskoga izvoza, budu primiešani s drugim inostranima, tako da bi posve mučno i nezgodno bilo htjeti zabilježiti točno medju njima granicu; jer u Trstu bude roba raznarodjena. Opredieljenje podpuno i savršeno bilo bi moguće samo onda, kada bi trgovine, raznoga proizhodišta bile primljene u razna stovarišta pod čuvanjem carinskoga ureda; dok se taj uvjet ne obistini nužno će biti produljiti sadašnje stanje, ne ukinuvši prostu luku ni na Rieci.

La stampa russa protesta contro l' idea della Porta di sottomettere alle discussioni della Camera ottomana le condizioni di pace col Montenegro. Il neonato parlamento, essa dicono, non può avere altra volontà di quella del governo, e fare appello alla sua decisione non sarebbe che un sotterfugio per declinare la responsabilità delle proprie risoluzioni. Peraltro i giornali russi non apprezzano forse abbastanza giustamente la intenzione del governo turco. Supposto che questo volesse, per accondiscendere ai desiderî delle potenze, sacrificare alla pace parte del suo interesse e del suo amor proprio facendo una concessione territoriale al Montenegro, la pubblica opinione ottomana potrebbe sollevarsi contro di esso come un sol uomo attribuendogli tutta la colpa di ciò che crede una grave umiliazione; mentre l' assenso della rappresentanza nazionale imprimerebbe a quell' atto un carattere tutto differente agli occhi della popolazione. Per questa il principe Nicola è sempre un vassallo in ribellione, e non un sovrano indipendente e vittorioso, con cui si possa trattare da pari a pari e cedergli una porzione del territorio.

Rusko novinarstvo prosvjeduje proti misli Kapijinoj, da uvjeti mira s Crnomgorom budu predoženi razpravama otmanskih komora. Oni govore da novostvorena skupština ne može htjeti ino nego vlada, pa pozvati se na njezinu odluku nebi bila nego doskočica da se odvali od sebe odgovornost svojih odluka. Ali ruske novine možda neprocjenjuju dosta pravedno namjere turske vlade. Nek se metne da bi ova htjela, da ugodi željama velevlasti, žrtvovati miru jedan dio svojih koristi i svoga ponosa ustupivši lapat zemljišta Crnojgori, moglo bi onda otomansko javno mnenje jednim glasom dignuti se proti njoj, pripisavši njoj posve u grieh to što cieni svojim ponizenjem; dočim privola narodnoga zastupstva upečatila bi tomu činu značaj posve različit pred očima pučanstva. Ovo smatra svedje knjaza Nikolu odmetnim podložnikom, a ne vladaocem nezavisnim i slavodobitnim, s kojim bi se imalo ugovarati kano s jednakim i ustupiti njemu dio zemljišta.

Consiglio dell' Impero.

247 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 19 marzo.

Pria che incominciasse la seduta comparve nella loggia diplomatica l' Imperatore del Brasile, in compagnia del ciambellano visconte de Bon Retiro. Tosto

Carevinsko vieće.

247 sjednica zastupničke komore

dneva 17 veljače.

Prije nego je sjednica započela prikazao se na diplomatičkom triemu Brasilski Car, u družtvu komornika podkneza de Bon Retiro. Odmah za tim uzašje

Digitized by Google

dopo il presidente d.r Rechbauer si recò nella loggia per presentarsi all' Imperatore, il quale porse la mano al presidente salutandolo assai cordialmente.

Il ministro del commercio comunica che la legge relativa alla concessione di un credito di 600,000 fiorini allo scopo di partecipare alla esposizione mondiale di Parigi ottenne la Sovrana sanzione.

Il prossimo oggetto posto all'ordine del giorno è la prima lettura della legge concernente la nomina della deputazione da inviarsi dal consiglio dell'Impero per trattare col Parlamento ungarico sulle proporzioni del contributo per le spese degli affari comuni.

Herbst, considerata l'importanza della legge, ne propone l'urgenza, affinchè sia posta a discussione nell'odierna seduta. La Camera accoglie la proposta ad unanimità, e la legge è accettata tosto in seconda e terza lettura.

Segue dipoi la continuazione della discussione speciale sulla legge concernente l'unione della ferrovia Brünn-Rossitz con le linee della società della ferrovia austriaca dello Stato. La legge viene accolta in seconda lettura conforme alle proposte del comitato.

Ultimo oggetto all'ordine del giorno è il rapporto commissionale sulla proposta governativa concernente l'apertura di crediti suppletori per l'anno 1877.

Al capitolo 7 (ministero dell'interno), in causa del proposto aumento delle guardie di sicurezza a Trieste, che è respinto dal comitato, si sviluppa una viva discussione, a cui prendono parte in favore dell'aumento i deputati Teuschl, d.r Wittmann e S. E. il barone Pino de Friedenthal. Anche il ministro dell'interno barone de Lasser parla calorosamente in favore della proposta del deputato Gomperz di accordare un importo per il parziale aumento della guardia di sicurezza in Trieste. Nella votazione viene accolta la proposta commissionale, secondo la quale la guardia di sicurezza in Trieste non viene aumentata.

Al capitolo 10 (amministrazione delle imposte), ha luogo una viva discussione, nella quale i deputati Kronawetter e Krzezunovicz parlano contro ed il ministro delle finanze barone de Pretis in favore della proposta. Vengono indi accolte le partite pei ministri del commercio, del culto, dell'istruzione e delle finanze, conforme alle proposte commissionali, e sospesa dipoi la discussione.

Sturm e consorti presentano una proposta per la modificazione della legge sulle delegazioni.

La prossima seduta avrà luogo domani 20 corr.

248 Seduta della Camera dei deputati

del giorno 20 marzo.

Il progetto di legge sull'unione della ferrovia Brünn-Rossitz con le linee della ferrovia austriaca dello Stato è accolto in terza lettura.

Segue dipoi la continuazione della discussione speciale sul rapporto del comitato al bilancio, relativo all'apertura di crediti suppletori per l'anno 1877.

Russ fa il confronto tra le spese di esercizio delle ferrovie costituite dallo Stato con le ferrovie private garantite e giunge al risultato che le prime sono troppo elevate.

Auspitz confuta le deduzioni del precedente oratore.

Dopo aver parlato ancora il relatore speciale dr. Schaup, le partite del ministero del commercio vengono accettate giusta le proposte del comitato.

Si sviluppa indi una lunga discussione in causa dell'assunzione da parte dello Stato delle miniere di carbon fossile in Brüx, nella quale prendono ripetutamente la parola anche i ministri barone Depretis e conte Mannsfeld. In fine vengono accettate, conforme alle proposte del comitato, le partite del ministero di agricoltura, nonchè quelle del ministero della giustizia, ed accettata con ciò in seconda e terza lettura l'intiera legge, autorizzando il ministero delle finanze a cedere 6,875,000 f. in obbligazioni di rendita in oro, per coprire il disavanzo che risultasse oltre alla esistente copertura, ed inoltre per costruire strade ferrate dello Stato, per l'acquisto della ferrovia Braunau-Strasswalchen e per sovvenire la ferrovia Dux-Praga.

Dopo ciò viene chiusa la seduta, ed il presidente comunica che il giorno della prossima tornata verrà reso noto in scritto.

Interno.

Vienna, 20 marzo. La *politische Correspondenz* ha da Belgrado, che Pertew effendi, incaricato della consegna del firmano imperiale, fu ricevuto quest'oggi dal principe, col cerimoniale in uso pei rappresentanti esteri. La pace è con ciò definitivamente stabilita.

— 21 marzo. La *politische Correspondenz* ha da Londra in data odierna, che, sino a iersera, non si giunse ad accordarsi sul protocollo, Ad onta delle dissuasive della stampa inglese, il gabinetto britannico credette di dover assumere nel protocollo la demobilizzazione dell'esercito russo. La Russia non sarebbe in massima contraria a dare delle assicurazioni sul disarmo, non prima però che sia stabilito il testo completo del protocollo. Questa differenza è il motivo pel quale fu differita la sottoscrizione del protocollo da parte dell'Inghilterra e della Russia. Appianate queste differenze, le altre potenze sottoscriveranno il protocollo, dopo che ne avranno conosciuto il tenore.

— 23 marzo. Una patente imperiale del 20 corr. marzo convoca la dieta della Bukovina pell'11 aprile p. v., e quelle della Boemia e del Tirolo pel 9 di aprile. Le altre diete, ad eccezione della Gallizia e Dalmazia, sono convocate pel 5 di aprile p. v.

Budapest, 22 marzo. Il ministro delle finanze presentò alla tavola dei deputati la domanda per essere autorizzato alla conchiusione d'un prestito di rendita in oro al 6 per cento, all'effetto di operare la conversione del debito fluttuante di 76 1|2 milioni. Il ministro spera che il prossimo cambiamento nella situazione politica sarà favorevole all'operazione.

Estero.

Bukarest, 22 marzo. Il governo presentò alla Camera la proposta di prolungare di nove mesi le provvisorie convenzioni commerciali.

— L'Agenzia Havas annunzia, che le dichiarazioni fatte da Bourke al parlamento inglese sugli israeliti colti in contravvenzione alla legge sulle bevande spiritose non concordano coi fatti, che alcuni pochi israeliti colti in contravvenzione alla legge sulle bevande spiritose non furono espulsi nè dalla Rumenia, nè dal distretto di Vaslui, per cui non venne esercitata alcuna pressione pel loro ritorno. I loro beni non potevano essere venduti, perchè nulla possedevano.

— 23 marzo. La commissione presentò alla Camera gli atti d'accusa contro gli ex-ministri, sostenendo le accuse contro Catargiù, Cahovari, Florescu, Maiorescu, Mavragheni, e ritirando quelle contro Cretulescu e Carpi. La commissione rimise al giudizio della Camara le accuse contro Boerescu, Cantacuzeno e Rossetti.

na triem predsjednik dr. Rechbauer, da se prikaže Caru, koji je pružio predsjedniku ruku pazdravivši ga velesrdačno.

Trgovinski ministar priobćuje da je dobio vrhovnu potvrdu zakon o udieljenjoj veresiji od f. 600.000 radi učestvovanja pri svemirnoj izložbi Pariskoj.

Nastajući posao na dnevnom redu jest prvo štenje zakona o imenovanju odaslanstva, koje ima odaslati Carevinsko Vieće da ugovara s ugarskim saborom o razmjeru doprinoska na obće troškove.

Herbst, razmotrivši važnost toga zakona, predlaže da kao hitan bude razpravljan u današnjoj sjednici. Komora prime predlog jednoglasno, te je zakon odmah primljen u drugom i trećem štenju.

Zatim prosljeduje razprava o zakonu glede ujedinjenja željeznice Brünn-Rossitz s prugama družtva austrijske državne željeznice. Zakon je primljen na drugom štenju po odborovim predlozima.

Zadnja je stvar na dnevnom redu odborovo izvješće o vladinu predlogu glede otvora nadomjestnih veresija za godinu 1877.

Pri 7 poglavju (unutrašnje ministarstvo), o predloženom umnoženju redarstvenih stražana u Trstu, što je odbor odbio, razvije se živa razprava u kojoj učestvuju za umnoženje zastupnici Teuschl, dr. Wittman i N. P. barun Pino Fridenthalski. I unutrašnji ministar barun Lasser vruće govori za predlog zastupnika Gomperza da se udieli neka svota za diomično umnoženje stražana u Trstu. Pri glasovanju primljen je odborov predlog, po kom stražani u Trstu neće biti umnoženi.

Pri 10 poglavlju (uprava danjcima) živa se pobudi razprava, u kojoj zastupnici Kronawetter i Krezunović govore protiva, a ministar financi barun de Pretis za predlog. Zatim budu primljene stavke za ministarstva trgovine, bogoštovja, prosvjete i finance, po odborovim predlozima, i obustavljena dalja razprava.

Sturm, i družina mu prikazuju predlog na preinaku zakona o izaslanstvima.

Bližnja će sjednica biti sutra 20 o. m.

248 sjednica zastupničke Komore

dneva 20 ožujka.

Zakonska osnova o ujedinjenju željeznice Brünn-Rossitz s prugama austrijske državne željeznice primljena je na trećem štenju.

Prosljeduje zatim osobita raprava o izvješću financnoga odbora glede otvora nadomjestnih veresija za godinu 1877.

Russ, prispodablja obavne troškove na željeznicama državnim s posebnim željeznicama državom ujamčenim, i dodje do zaključka da su na prvim odveć visoki

Auspitz, pobija zaključke predjašnjega govornika.

Pokle je još govorio osobiti izvjestitelj dr. Schaup, stavke trgovinskoga ministarstva primljene su po odborovim predlozima.

Razvije se onda duga razprava kroz to, što je država na se primila rude kamenoga uglja u Brixu, pri kojoj opetovano govore i ministri barun de Pretis i knez Mannsfeld. Najzad budu primljene po odborovim predlozima stavke za poljodieno i za pravdino ministarstvo te tim u drugom i trećem štenju primljen cieli zakon, uoblašćujući fiinancno ministarstvo, da predade for. 6,874.000 zadužnicâ prihodom u zlatu, kojim da se pokrije manjak, što bi se pokazao izim postojećega, i još da se grade državne željeznice, da se kupi željeznica Braunnau-Strasswalchen i da se podpomože željeznica Dux-Prag.

Potom je zatvorena sjednica, a predsjednik kaže da će pismeno priobćiti dan nastajuće sjednice.

Naše zemlje.

Beč, 20 ožujka. *Politische Corespondenz* ima iz Biograda, da Pertev efendija, komu je naloženo da predade carski ferman, bje danas primljen u knjaza uz obrede za inostranske zastupnike. Tim je mir konačno utvrdjen.

— 20 ožujka. Iz Londona pod današnjim dnevom javljaju na *Politische Correspondenz*, da sinoć nisu mogli složiti se o zapisniku. U prkos odvratama ingleskoga novinstva, britansko se ministarstvo scienilo dužno uzeti u zapisnik razpokretanje ruske vojske. Ruska u načelu nije protivna tomu, da bi dala jamstva za razoružanje, ali ne prije nego se utvrdi podpuno matica zapisnika Ova je raznica uzrok, što je odgodjen podpis zapisnika oda strane ingleske i ruske. Kada budu ove raznosti izravnane ostale će velevlasti podpisati zapisnik čim im bude poznat njegov sadržaj.

— 23 ožujka. Carska povelja dneva 20 ožujka sazivlje sabor Bukovinski na 11 travnja doš. a sabore Českí i Tirolski na 9 travnja. Ostali sabori, izim dalmatinskoga i galičkoga. sazvani su na 5 travnja došastoga,

Budimpešta, 24 ožujka. Ministar fiinance prikazao je zastupničkoj Komori oblast, da pogodi zajam prihoda u zlatu po 6 0|0, da bi preobratio valovaljni zajam 76 1|2 milijuna. Ministar se nada da će bližnja promjena u političnom položaju biti zgodna po ovo djelo.

Inostranstvo.

Bukurešt, 22 ožujka. Vlada je prikazala Komori predlog, da se na devet mjeseci produlje privremeni trgovinski ugovori.

Poslovnica *Havas* navješćuje, da izjave, koje je Bourke učinio inglesko skupštini o židovima ne sudaraju se s činima, da nešto malo židovâ, zatečenil u prestupku zakona o žestokim pićima, nije bilo izagnano ni iz Rumunjske n iz Vasluiskoga kotara, radi česa nije nikakva ni pritiska učinjeno da bi bil povraćeni. Njihova imanja nisu bila prodana, jer nikakova ni bilo nije.

— 23 ožujka. Povjerenstvo je prikazalo Komori osvade proti bivšim ministrima, uzdržavši osvadu proti Cantargiu, Cahovari, Florescu, Maiorescu, Mavragheni, a potegavši ih na se proti Cretulescu i Capri. Povjerenstvo je ostavilo na razsudu Komori osvade proti Boerescu, Cantacuzene i Rossetti.

Digitized by Google

Darmstadt, 21 marzo È morto ieri il principe Carlo, fratello del Granduca.

Berlino, 21 marzo. L' Arciduca Carlo Lodovico è giunto quest' oggi e fu ricevuto alla stazione dall' Imperatore e dal principe ereditario. L' Imperatore lo accompagnò al palazzo di corte.

— L' Imperatore, l' Imperatrice, i principi e tutti gli altri personaggi che si trovano qui, interverranno questa sera alla *soirèe* che avrà luogo alla ambasciata austriaca.

— Il Reichstag accolse in seconda lettura la proposta sulla sede a Lipsia del Tribunale dell' Impero, colla proposta addizionale di Lasker, secondo la quale quello stato federale ove risiedesse il tribunale dell' Impero, non potrebbe conservare la sua corte suprema di giustizia; la proposta di destinare Berlino a sede del tribunale dell' Impero fu respinta con 213 contro 142 voti.

La *Post* annunzia che l' Imperatore nominò Bismarck a gran cacciatore ereditario pel Ducato di Pomerania.

— 22 marzo. Il Granduca Nicolò (figlio del comandante in capo all' esercito del Sud), giunto qui questa mattina col generale Totleben, presentò all' Imperatore le fecilitazioni della corte russa. L' arrivo qui dell' Imperatrice non ebbe luogo, attesa la morte di suo fratello, il principe Carlo d' Assia. L' anniversario della nascita dell' Imperatore fu celebrato nel modo più solenne. La maggior parte dei principi tedeschi vi assistette personalmente; l' Austria, la Russia, l' Inghilterra e la Francia vi erano rappresentate da inviati. La popolazione d' ogni culto, le scuole, gli ospitali e le corporazioni presero parte alla festa. La serie delle felicitazioni fu aperta nel mattino dalla famiglia del principe ereditario. Nel pomeriggio ebbe luogo la presentazione del ritratto dedicato dai principi tedeschi. Più tardi ci fu gran pranzo di corte presso il principe ereditario. Alla sera, una *soirée* nel castello reale, alla quale presero parte più di mille invitati. È stata preparata una grande illuminazione.

Varie sono le notizie dei giornali sulla dimissione del generale Stosch. Secondo la *Norddeutsche Zeitung* non sarebbe stata presa ancora alcuna decisione. Stosch avrebbe ottenuto, a motivo d' indisposizione, un breve permesso.

Roma, 20 marzo Nell' odierno concistoro il Papa tenne una breve allocuzione, colla quale confermò il già detto nel giorno 12 corrente, aggiungendo che protesterà d' inanzi il mondo intero, perchè gli si vuol togliere la libertà della parola. Il Papa fu sorpreso da una lieve indisposizione.

Costantinopoli. 21 marzo. I delegati montenegrini ricevettero dal principe le attese istruzioni. Il principe rinunzia nelle stesse alle condizioni relative al porto di Spizza ed alla riva destra della Morača, come pure a qualche altro punto delle prime domande. — Egli chiede all' incontro, oltre alle annessioni territoriali già accordate dalla Porta, i distretti di Niksić, Kuci ed una parte del distretto di Kolašin. Alla cessione di Vasojević alla Turchia il principe dichiara di non poter aderire; egli mantiene inalterata la domanda relativa alla libera navigazione sul fiume Bojana e rinunzia alle isole nel lago di Scutari. I delegati comunicarono quest' oggi tali ridotte condizioni a Savfet; le stesse furono già discusse in un consiglio dei ministri, che ebbe luogo oggi. Si assicura che la Porta insiste sul rifiuto di cedere Niksić. Savfet pascià comunicherà tosto tale decisione ai delegati montenegrini.

— 22 marzo. Secondo l' *Havas*, l' Inghilterra proseguì i suoi sforzi per ristabilire l' accordo fra la Porta e il Montenegro. Si annunzia ufficialmente che la Porta prolungò l' armistizio col Montenegro sino a tutto il 12 aprile.

Parigi, 22 marzo. La commissione per l' esame della proposta Laisant deliberò di conservare i volontari d' un anno.

— Il *Moniteur* parlando delle trattative anglo- russe trova, in opposizione a certi telegrammi esteri, che la situazione sia favorevole alla pace.

Londra, 21 marzo. Nella Camera dei comuni Courtney dichiarò che egli non presenterà la proposta annunziata pel 23 corrente, fintantochè continua l' incertezza sulle trattative pendenti allo scopo di stabilire il nuovo contegno delle grandi potenze di fronte alla Turchia. Il governo promise di presentare entro 14 giorni la corrispondeza addizionale relativa alla questione d' Oriente. Il governo non ha ancora esaminato le modificazioni proposte dalla Russia al protocollo.

— Il gabinetto discusse quest' oggi la proposta relativa al protocollo. A quanto si dice, la proposta della Russia vorebbe che il paragrafo sull' esecuzione delle riforme, nel quale si parla del modo d' agire, fosse concepito in modo che le potenze si ponessero d' accordo per insistere sull' esecuzione delle riforme.

Il principe e la principessa di Galles partono sabato, l' uno per Malta, l' altra per Atene.

— 22 marzo. Ignatieff ritornò ieri da Hatfield, pranzò la sera presso Beaconfield e partì questa mane per Parigi. Il *Morningpost* conferma non avere il gabinetto accettate le modificazioni della Russia al testo del protocollo e di avere chiesto anzi la precisa promessa che l' esercito russo sia demobilizzato. Dice che il governo sarebbe disposto di aderire alla versione modificata del protocollo, ma non può accettare quegli accordi che si richiedono, i quali lo obbligherebbero, dopo la sottoscrizione del protocollo, ad esigere dalla Turchia il disarmo, prima che fosse demobilizzato l' esercito russo. Il *Times*, il *Daily Telegraph* e lo *Standard* si esprimono nello stesso senso; il *Times* opina che questa difficoltà potrebbe esser tolta qualora la Russia e la Turchia disarmassero contemporaneamente. Domani si terrà probabilmente un altro consiglio di gabinetto. Ignatieff conferì ieri con Derby.

— Nella festa annuale della Società di soccorso pei bisognosi esteri, Beust portò un brindisi all' Imperatore Guglielmo, nella sua qualità di rappresentante d' un amico ed alleato dell' Imperatore.

23 marzo. Nella Camera dei Comuni il governo dichiarò, in seguito ad interpellanza, che il Kedivè incaricò Gordon di conchiudere la pace coll' Abissinia. Le notizie sui torbidi in Adrianopoli sono esagerate, però il console inglese fu incaricato di recarsi sul luogo per assumere personalmente le necessarie informazioni. L' amnistia del Sultano non si estende a coloro che presero parte agli atti di crudeltà commessi in Bulgaria. Nella Camera dei lordi Derby dichiarò, relativamente al testo del protocollo, che formano oggetto di esame da parte del gabinetto soltanto le condizioni alle quali l' Inghilterra sottoscriverebbe il protocollo, qualora si arivasse a sottoscriverlo.

Notizie locali e provinciali.

Il giorno 18 corr. alcuni malfattori rubarono sulla linea ferroviaria nel distretto di Traù 16 stanghe di ferro colle rispettive viti del valore di fior. 40. Due dei malfattori, Jerko Veljača e Filippo Botić da Opor, furono già arrestati. Il *corpus delicti* non fu però ancora rinvenuto.

Darmstadt, 21 ožujka. Jučer je umrô knjaz Karl, brat velikoga vojvode.

Brlin, 21 ožujka. Nadvojvoda Dragutin Ljudevit prispio je danas i bi primljen na postaji od Cara i knjaza Carevića. Car ga je odpratio u dvorsku palaču.

Car, Carica, knjaževi i sva visoka lica, koja se ovdje nahode dojti će večeras k večeri, koja će biti kod austrijanskoga poslanstva.

Reichstag je primio na drugom štenju predloge o sjedištu Carevinskoga suda u Lipickoj, s dodatnim predlogom Laskerovim, po kom ona savezna država u kojoj bi sjedio Carevinski Sud nebi mogla uzdržati svoj vrhovni sud; predlog da bude odredjen Brlin sjedištem carevinskoga suda odbaćen je su 213 proti 142 glasa.

Post navješćuje da je Car imenovao Bismarka nasljednim velikim lovcem za Pomoransku vojvodinu.

— 22 ožujka. Veliki knjaz Nikola (sin glavnoga zapovjednika južne vojske), prispio je ovdje jutros s generalom Totlebenom, prikazao je Caru čestitanja ruskoga dvora. Carica nije ovdje prispjela radi smrti njezina brata, knjaza Dragutina Asijskoga. Rodni Carev dan svetkovan je najslavnije. Najveći dio nemačkih knjaževa bio je tu kipom; Austrija, Ruska, Ingleska i Francuska zastupane su poslanicima. Pučanstvo svake vjere, učionice, bonice i zborovi učestvovaše u svetkovini. Red je čestitanjima otvoren izutra obitelju knjaza carevića. Po podne je bilo prikazivanje slike poklonjene od njemačkih knjaževa. Kašnje je bio veliki dvorski objed kod knjaza carevića. U večer večera u kraljevskom gradu, pri kojoj je došlo preko tisuća pozvanih. Bila je pripravljena veličajna rasvjeta.

Razne su viesti po novinama o ostavki generala Stosch. Po *Norddeutsche Zeitung* nebi još ništa bilo odlučeno. Stosch bi bio primio radi bolesti kratki odpust.

Rim, 20 ožujka. Na današnjem zboru Papa je držao kratku besjedu, kojom je potvrdio rečeno na 12 o. m. nadostavivši da će posvjedovati pred cielim svietom, jer mu se hoće da oduzme sloboda riječi. Papu je naskočila lagahna nemoć.

Carigrad, 21 ožujka. Crnogorski su odaslanici primili od knjaza očikani naputak. U tom knjaz odstupa od uvieta glede Spičanske luke i desnoga Moračina briega, a tako i od još koje točke u prvim zahtjevima. — Nasuprot on pita, izim zemljištnih ustupaka već privoljenih od Kapijine strane, nahije Nikšićku i Kućku i jedan dio Kolašinske nahije. Knjaz izjavljuje da ne može pristati na ustupak Vasojevića Turskoj; on uzdrži nepromienjen zahtjev slobodne plovbe po rieci Bojani i odstupa od zahtjeva na otoke u Skadarskom jezeru. Odaslanici su danas priobćili Savfetu te umaljene uvjete; ob ovima je već razpravljeno u ministarskom viećù, koje je danas držano. Tvrde da Kapija ostaje pri tom da ne dade Nikšića. Savfet paša priobćiti će namah tu odluku crnogorskim odaslanicima. —

— 22 ožujka. Po *Havasu*, Ingleska je produžila nastojanja da utvrdi dogovor medju Kapijom i Crnomgorom. Službeno se javlja da je Kapija produžila primirje sa Crnomgorom do 12 travnja.

Paris, 22 ožujka. Povjerenstvo za pregled predloga Laisant odlučilo je da se obdržu jednogodišnji dobrovoljci.

Moniteur govoreći o nagodbama anglo-ruskim nahodi na suprot nekim inostranskim brzojavkama, da je položaj zgodan miru —

London, 21 ožujka. U obćinskoj komori Courtrey izjavio je da on neće prikazati predloga, naviešćena za 23 tekućega, dok ustraje neizvjestnost o bivajućim nagadjanjima na tu svrhu da se ustanovi novi način postupanja velevlasti naprama Turskoj. Vlada je obećala da će prikazati kroz 14 danâ dodatne dopise glede istočnoga pitanja. Vlada nije još izvidila preinake zapisnika što je Rusija predložila.

Ministarstvo je razpravljalo danas predlog tičući se zapisnika. Kako se glasa Rusije bi predlog htio, članak odnoseći se na izvršenje preinaka, u kom se kaže o načinu postupanja, da bude sastavljen na način, da se Vlasti dogovore kako će nastojati na izvršenje preinaka.

Knjaz i knjeginja Gallesa, polaze u subotu, on na Maltu, a ona u Atinu

— 22 ožujka. Ignjatijev se povratio jučer iz Hatfielda, večerao je kod Beaconsfielda i odputovao jutros put Parisa. *Morning post* potvrdjuje da nije ministarstvo primilo ruske preinake u matici zapisnika, dapače da je iziskalo obećanje da se Ruska vojska razpokrene. Kaže da bi vlada bila naklona pristati uz preinačeni slog zapisnika, ali ne može da primi one uvjete koji su iziskivani a koji bi ju usilovali pošto bi podpisala zapisnik iziskivati razoružanje Turske prije nego bi se razpustila ruska vojska. *Times*, *Daily Telegraph* i *Standard* izražuju se u istom smislu; *Times* mnije da bi se ova mučnoća lako mogla ukloniti, kad bi Turska i Rusija istodobno razoružale.

Sutra će se po svoj prilici sastati iznova ministarsko vieće. Jučer se Ignjatijev razgovarao sa Derbyem.

Prigodom godišnje svečanosti družtva za podporu potrebnih inostranaca, Beust nazdravi Caru Wilimu, kao predstavnik Careva prijatelja i saveznike.

— 23 ožujka. Obćinskoj komori vlada je izjavila usljed upita, da je Kedivè naložio Gordonu da utvrdi mir sa Abisinijom. Viesti su o smutnjama u Jedreni pretjerane, ali ipak bi naloženo ingleskomu konsulu, da ide na lice mjesta kako bi se glavom podobno obavjestio. Pomilovanje Sultanovo ne proteže se na one, koji počiniše okrutnosti u Bugarskoj. U vlasteoskoj Komori izjavio, je Derby glede zapisnika da se ministarstvo ne bavi nego uvjetima uz koje bi Ingleska podpisala zapisnik ako bi došlo do podpisa.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Dne 18 o. m. neki zločinci ukradoše na željezničnoj pruzi u Trogirskom kataru 16 željeznih motaka sa svojim vrtkama od 40 for. vrednosti. Dva su takova zločinca već ulovljena: Jerko Veljača i Filip Botić iz Opora. Ukradjene stvari nisu još našaste.

Segue il supplemento — Slieди dodatak.

Digitized by Google

La Camera di commercio e d'industria di Ragusa rivolse un indirizzo all'eccelso ministero degli esteri, perchè sia soppresso il diritto di preda. Essa notò che con ciò si tutelerebbe per la navigazione a lungo corso un capitale di 25000 di fiorini, di cui un quinto appartiene al circondario della detta Camera.
Tutte le altre Camere marittime appoggiarono tale indirizzo.

Komora trgovine i obrta u Dubrovniku obratila se poslanicom na ministarstvo izvanjskih posala neka bude ukinnto plienovno pravo. Ona je istakla, da bi se tim priskrbila velikoj plovitbi glavnica od 25,000 forinta od koje petina pripada srezu rečene Komore.
Ostale su primorske Komore podaprle tu poslanicu.

Il corso di enologia e di viticoltura già annunziato si aprirà nei locali della società enologica il giorno 3 dell'imminente aprile alle ore 11 a. m.. nella qual occasione il sig. prof. Lukšić s' intenderà coi signori che vi saranno intervenuti sull' ora ad essi più comoda per le lezioni successive.

Pouka u vinarstvu i lozogojstvu već naviešćena, otvoriti će se u mjestijama vinarskoga družtva dne 3 nastajućega travnja u 11 s. j. kojom će se prigodom g. učit. Lukšić sporazumjeti sgospodom koja tu pristupe o satu njima najzgodnijem radi daljega predavanja.

In appendice alla notizia pubblicata nel nostro N.ro 22 sull'investimento a Cap ogomena del pielego „S. Eufemia,“ capitano Sponza, aggiungiamo che anche l'i. r. guida di finanza Antonio Bettini e le guardie Giuseppe Peraica e Doimo Rubčić prestarono zelantemente l'opera loro nel sorvegliare il carico della nave ed assistere i naufraghi, esponendosi per quattro giorni continui ad ogni sorta di patimenti e privazioni.

U dodatak viesti javljenoj u našem b. 22, kako se nasukala na ratu Gumini trabakula „S. Efemia“ kapetana Sponze, nadostavljamo jošte, da su i c. k. financni vodić Ante Bettini, straže Joso Peraica i Duje Rubčić uložili pržljivo svoj trud, da čuvaju ladjin tovar i da pomognu utopljenicima, izloživši se četiri ciela dana svakovrstnoj patnji i oskudici.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 24 marzo. Oggi ci fu una nuova conferenza presso Safvet-pascià. La Porta persiste nel rifiutare la cessione di Nikšić e di Kući ed i Montenegrini ricusano di rinunziarvi.

Pietroburgo, 24 marzo. Giusta le vedute di questi circoli politici, lo scopo del protocollo è essenzialmente pacifico. Esso presuppone anzitutto la pace col Montenero e la demobilizzazione delle forze turche. Soltanto in questo caso anche la Russia potrebbe demobilizzare. Non evvi ancora da parte inglese una dichiarazione finale. I giornali rilevano che il governo inglese tende in precedenza a non lasciar alla Russia altra scelta fra il dileggio e la guerra. L'*Agence russe* dice che il gabinetto russo andò nelle intenzioni pacifiche sino agli estremi limiti e vi persiste ancora. Se ad onta di ciò avesse a scoppiare la guerra, la responsabilità ne cadrebbe soltanto sull'Inghilterra.

Budapest, 26 marzo. La Camera dei deputati accolse immutata la proposta del prestito con 166 voti contro 74, dopochè il ministro delle finanze ed il ministro-presidente la avevano difesa.

Vienna, 26 marzo. Domani Ignatieff sarà ricevuto dall'Imperatore in udienza speciale, quindi prenderà parte assieme alla moglie ad un *diner* a Corte ed immediatamente poi partirà per Pietroburgo, toccando Berlino.

Berlino, 26 marzo. L'Imperatore non accettò la domanda di Stosch di essere prosciolto dal servizio. La vertenza fu esaurita con ciò, che Stosch oggi riassume gli affari di ufficio.

Vienna, 27 marzo. Giusta la *Presse*, le trattative risguardanti il protocollo non furono minimamente rotte, anzi dopo le ferie pasquali saranno di nuovo riprese, se nel frattempo si arriverà alla pace col Montenero. In tal caso la questione della demobilizzazione non sarebbe posta nel modo che fu messa dall'Inghilterra. La *Neue freie Presse* rileva che pel caso fallissero le trattative dirette fra l'Inghilterra e la Russia il conte Andrassy pensa di assumere la parte d'intermediario.

Costantinopoli, 27 marzo. I montenegrini considerano come fallite le trattative ed attendono un ordine da Cetinje per partire il sabato prossimo.

La Camera continua a discutere il regolamento interno.

Vienna, 28 marzo. la *Wiener Zeitung* annunzia che la consorte dell'Arciduca Carlo Ludovico ammalò a Genova di scarlattina, mentre è diminuita l'infiammazione di gola di cui prima soffriva.

Ignatieff, dopo aver preso parte alla tavola imperiale, partì la sera per Berlino.

Pietrobnrgo, 27 marzo. Giusta quanto annunziano da Londra, domani dovrebbe tenersi colà un consiglio ministeriale che dovrebbe essere di importanza decisiva pella questione del protocollo.

Da Costantinopoli annunziano che le trattative col Montenegro non furono rotte, ma soltanto sospese.

Londra, 27 marzo. Camera dei comuni. Northote, rispondendo ad Hartington, dichiara che continuano fra le potenze le trattative sulla politica orientale, e riguardo al testo del protocollo, che esso non fu ancora del tutto fissato. La questione principale, che resta ancora da esaminarsi, si riferisce alle condizioni sotto le quali il protocollo dovrebbe essere firmato. Egli spera di poter dopo le feste pasquali fare delle comunicazioni rassicuranti.

Vienna, 28 marzo. Un membro della redazione della *Presse* ebbe una *entrevue* con Ignatieff. Ignatieff dichiarò che egli aveva l'incarico di presentare ai gabinetti la domanda, se la questione orientale debba considerarsi come questione europea od esclusivamente come questione russa. A Londra egli non ha trovato alcuna cointelligenza neccessaria per la vera pace. Se si dovesse venire ad una guerra l'Inghilterra porterebbe la maggior colpa per le conseguenze. La Russia non tende a scopi di conquista e se anche vi tendesse, la politica d'astensione non sarebbe il mezzo più adatto per impedire eventuali annessioni russe. Riguardo all'alleanza dei tre Imperatori egli ebbe egualmente l'incarico di metter le cose in chiaro per la Russia L'alleanza dei tre Imperatori può pretendere già finora al grande merito, di aver per ogni eventualità impedito una guerra europea. Gli ultimi avvenimenti in Turchia urgono che si venga ad una decisione; anche gli interessi austro-ungarici richiedono una sollecita soluzione.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 27 Marzo		28 Marzo	
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**				
Rendita in carta	Dohodak u karti	63	40	63	95
„ „ argento	„ „ srebru.	67	60	68	05
„ „ oro	„ „ zlatu	77	30		78
Prestito dello Stato del 1860.	Državni zajam 1860.	109	60	109	80
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale.	Akcije narodne Banke	814	—	817	—
„ dello Stab. di Credito	„ Veresijc nastave	150	40	153	30
Corso dei Cambi della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra prr 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah.	283	75	122	50
Argento per 100 fiorini.	Srebro za 100 fiorinah	110	25	109	50
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	9	86	9	77½
Zecchini Imperiali	Cesarski cekini	5	82	5	74
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	60	70	60	20

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 491-pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l'i. r. autorità politiche in Dalmazia è da coprire un posto di commissario distrettuale colla IX classe di rango ed eventualmente un posto di concepista luogotenenziale colla X classe.

I concorrenti a questi posti presenteranno le loro documentate istanze nella via prescritta a questa presidenza luogotenenziale al più tardi fino al 15 aprile a. c. comprovando oltre le qualifiche generali la perfetta conoscenza delle lingue del paese.

Zara li 10 marzo 1877.

Dall' i. r. presidenza luogotenenziale,

Br. 491-pr. 3—3

NATJEČANJA OBJAVA.

Kod c. k. političkih vlasti u Dalmaciji ima se popuniti mjesto jednoga kotarskoga povjerenika IX razrednoga reda i po prigodi jednoga namjesničkoga perovodje X razreda.

Natjecatelji će na ova mjesta prikazati njihove ispravami obložene prošnje propisanim putem na ovo namjesničko presiedništvo najdalje do 15 travnja o. g. dokazavši izim obćenitih sposobnosti, podpuno poznavanje jezikâ u zemlji.

U Zadru 10 ožujka 1877.

Iz c. k. namjesničkoga predsjedništva.

CONCURSAUSCHREIBUNG. 3—3

Zu besetzen ist im Bereiche der k. k. Forst und Domänen Direction in Görz eine Försters Stelle der X Rangsklasse mit den gesezlichen Bezügen.

Bewerber um diese Stelle haben ihre Gesuche unter Nachweisung erforderlichen Eigenschaften und der Sprachkenntnisse bienen 4. Wochen beim Praesidium der obgenannten Direction einzubringen.

K. k. Forst nnd Domänen Direction.
Görz am 5 März 1877.

N.ro 147 praes. 1—3

CONCURSAUSSCHREIBUNG.

Zu besetzen ist im Bereiche der k. k. Forst nnd Domänen Direction Görz eine Forstverwalters resp. Oberförstersstelle der IX evtentuell eine Förstersstelle der X Rangsclasse mit den damit nach dem Gesetze vom 15 April 1873 verbundenen Bezügen und den systemisirten Neben-Emolumenten.

Bewerber um diese Stellen haben ihre Dokumentirten Gesuche unter Nachweisung des Alters, der forsttechnischen Ausbildung und der nach dem Ministerialerlasse vom 16 Jänner 1850 R. G. Bl. N. 63 eventuell nach der Verordnung des k. k. Ackerbau-Ministeriums vom 13. Februar 1875 (R. G Bl. N. 9.) abgelegten Staatsforstprüfung, sowie

Digitized by Google

der bisherigen praktischen Verwendung und der Sprachenkentnisse bis 15. April d. J. beim Präsidium der obgenannten Forst und Domänen Direction einzubringen.

K. k. Forst und Domänen Direction.

Görz am 20. März 1877

Editti.

N. 1253-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Vergoraz si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 17 aprile, 17 maggio e 19 giugno 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Alo Sotrić da Ljubuški a Giuseppe Rešetar da Orah e stimati complessivamente fiorini 2131 : 50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 2131:50

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, nel terzo però a qualunque prezzo dispensato l'esecutante in quanto fosse deliberatario del relativo prezzo di deliberazione l'ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno ad uso di orto, fra confini da levante Ivan Resetar di Andrea, ponente Ivan Markić di Pietro. borra strada, e mezzodì fiumicello, valutato fior. 71:50.

2. Orto dinanzi la casa, confina da mezzodì Josip Resetar di Ivan, da ponente lo stesso, levante Ivan Resetar di Andrea, bora Jozip Resetar d'Ivan, valutato fior. 53.

3. Terreno Gniva iza kuće, confina, ponente Ivan Markić, levante Ivan Resetar, mezzodì strada, borra l'esecutato, stimato fiorini 310:50.

4. Terreno više Gnive Krč, confina da bora strada, ponente confine turco, mezzodì l'esecutato, levante Ivan Resetar, valutato f. 240.

5. Terreno Lazina, fra confini da levante Turchia, borra monte, ponente Petar Markić, mezzodì strada, stimato fior. 80:50.

6. Terreno ograda, confina da levante Turchia, bora monte, ponente Petar Markić, mezzodì strada, valutato fior. 90.

7. Terreno Otok, confina, ponente fiume, levante fiume, bora Ivan Resetar, mezzodì Ivan Markić, valutato fior. 450:50.

8. Terreno Draca, confina da bora fiume, mezzodì strada, levante Ante Jelavič, ponente Ivan Rešetar, valutato fior. 200:50.

9. Una casa, confina, borra Ivan Resetar, da mezzodì strada, levante Jozip Resetar, ponente orto dell'esecutato, valutata fior. 310.

10. Una pojatta fra confini da borra strada, levante orto dell'esecutato, mezzodì strada, ponente monte, vale fior. 120.

Vergoraz 15 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2014 3—3

AVVISO D'ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno quattro (4) aprile p. v. verrà tenuta un'asta pubblica per l'affittanza per l epoca dal 1 giugno a. c. a tutto dicembre 1879 di un locale a porta terraferma di questa città una volta occupato da quell'ufficio daziario.

Al deliberatario verrà poi concessa la licenza pella vendita al minuto dei tabacchi erariali, purchè dimostra di possedere le qualifiche a ciò prescritte dalle norme vigenti e s'assoggetti a pagare il canone annuo stabilito.

La prima voce dell'asta è di fiorini 150 annui.

Per le altre condizioni veggasi l'avviso 22 febbraio a. c. n.ro 1324 (Avvisatore Dalmato n.ro 17).

Zara 14 marzo 1877.

Dall' i. r. direzione distrettuale di finanza.

N. 5130-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta dei duplici incanti degli immobili esecutati da AbramoStok a Girolamo Coschina et LL. CC. vennero fissati i giorni 11 aprile e 11 maggio 1877 colle condizioni portadalla 1.a pubblicazione del presente editto al n.ro 23.

S. Pietro 22 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 4837-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 9 aprile, 11 maggio e 14 giugno 1877 terransi i duplici e rispettivamente i triplici incanti per la vendita degli immobili in calce descritti oppignorati da Marko Živ Supuk alli Pasko, Jakov e Toma Boković q.m Pilip e stimati in fior. 790:40, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 790:40.

2. Verrà deliberato al miglior offerente verso deposito del vadio del 10 per cento, non però al disotto del prezzo di stima per quello che concerne i primi due incanti, ed al terzo poi a qualunque prezzo escluso il vignato sub n.ro 3, libero dal deposito del vadio e del prezzo il solo esecutante, fino all'ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Un ograda denominata Zitnić circondata di muro a secco parte arativo e parte pascolivo, l'arativo dell'estesa di una giornata circa ed il pascolivo dell'estesa di due campi circa, con entro una casupola (stoja) il tutto fra confini da borra e scilocco Ive Dujkić, da tramontana strada, e da mezzodì pascolo comunale e viene valutato complessivamente f. 210:—

2. Un terreno arativo detto Podvornica dell'estesa di mezza giornata circa, con casa costrutta con muri a calce, coperta con placche, lunga braccia 27, larga braccia $9\frac{1}{2}$ e alta braccia 10, un aja ed una pojata con muri a calce, coperta con placche alta braccia 9, larga 7 1/2 e lunga 11, fra confini da borra monte e pascolo comunale, da scilocco e tramontana Joko Boković, da scilocco eredi Plenković e da mezzodì strada, valutato il terreno coll'aja fior. 120, la casa fior. 300 e la pojata fior. 150, complessivamente . . . . „ 570: —

3. Terreno vignato denominato sud in Glavica dell'estesa di zappe 20 circa, fra confini da borra fratelli Fenzi, da tramontana Ilija Sikavica e i debitori, da scilocco Ivan Laić e da mezzodì Michele Novak, valutato in ragione di fiorini 10 la zappa comprese le viti . . . . . „ 200:—

Vi sono radicati 70 alberi fruttiferi a soldi 20 l'uno . . „ 10:40

Totale f. 990:46

Dernis 13 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 4241 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio distrettuale medesimo, ~~dalle ore 9 antim.~~ in poi del giorno 9 aprile, 11 maggio e 11 giugno 1877 terransi i duplici e triplici incanti per la vendita dei terreni in calce descrittti oppignorati da Marko Živ Supuk a Jako Boković q.m Petar in Parćić e stimati fior. 970, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 970.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti non al disotto del prezzo di stima, ed al terzo, teranno pel terreno descritto sub n.ro 1, anche al disotto e del prezzo, e verso deposito del vadio del 10 per 100, sul quale sarà esonerato l'esecutante rendendosi deliberatario, fino all'ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo denominato Bare, sito a Parćić dell'estesa di giornate quattro, e non già tre, tra confini da levante Ante Burmaz, da tramontana Mate Boković, da scilocco Pietro Miović e da mezzodì Melchiore D.r Difnico, è valutato fior. 25 la giornata risulta . . . . f. 100

2. Terreno arativo denominato Luka, sito a Parćić, dell'estesa di giornate una e mezza e non già una, fra confini da borra Andrija Pendelj, da tramontana il debitore, da scilocco Mate Boković e da mezzodì strada e l'acque Bilba, valutato fior. 160 la giornata, risulta . . . „ 240

3. Ograda denominata Paraćkuša, sita a Parćić, cinta di muro a secco dell'estesa di campi 2, pascoliva e boschiva con entro nella stessa una casetta coperta con placche e cinta di muro a secco, lunga braccia 11, larga 8 ed alto 3, il tutto fra confini da borra pascolo, da tramontana Toma Mileta, da scilocco Mate Boković, e da mezzodì D.r Difnico e valutato l'ograda fiorini 140 e la casetta fior. 40 risulta complessivamente . . . . „ 180

4. Ograda denominata nova ograda sita a Parćić cinta di muro a secco pascoliva dell'estesa di campi uno, fra confini da borra Mate Boković, da tramontana strada, da scilocco pascolo, e da mezzodì Jakov Boković, valutata . . . . „ 120

5. Ograda denominata Simuša, sita a Parćić cinta di muro a secco, dell'estesa di mezzo campo, fra confini da borra pascolo, da tramontana Mate Boković, da scilocco Pasco e Marko Boković e da mezzodì pascolo, valutato . . . . „ 80

6. Un fenile coperto con placche, cinto di muro a secco, con adjacente aja e pur adjacente terreno prativo detto livadica, fra confini da borra Marko e Jandrija Pendelj, da tramontana strada, da scilocco e mezzodì Mate Boković, valutato complessivamente . . . . „ 250

Totale f. 970

Dernis 5 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 9761-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 24 aprile, 24 maggio e 23 giugno p. v. si terranno i triplici incanti del bene alla lettera B ed i giorni 24 aprile e 24 maggio p. v. i duplici incanti dei beni alle lettere a, c, d, e, oppignorati da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto da quì alli Andrea, Simeone e Rocco Milutin da Crappano.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 24).

Sebenico 31 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 385-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso a Giovanni q.m Spiridione Dabuvich perchè dimetta la dichiarazione d'erede.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 22).

Cattaro 13 febbraio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 479-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita del terreno esecutato da Giovanni Vrcić-Skender a Lucia ved. q.m Mikulandra restano fissati i giorni 21 aprile, 19 maggio e 23 giugno a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 23).

Scardona li 28 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 9968-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dei beni esecutati dal D.r Giuseppe Omašić ad Ivan Mandić et LL. CC. si destina il dì 17 aprile p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 24).

Spalato 31 dicembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 2049. 1—3

AVVISO D'ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 17 aprile 1877 dalle ore 10 ant. alle 12 merid. nel locale dell'ufficio dell' i. r. direzione distrettuale di finanza in Zara, avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica per la triennale affittanza dal 1 luglio 1877 a tutto 30 giugno 1880, di un magazzino sito in contrada S. Demetrio di questa città al civ. n.ro 139 precisamente dal monastero soppresso di S. Demetrio.

La prima voce fiscale sarà d'annui fiorini 150.

Le condizioni d'asta e dell'affittanza sono ostensibile nella cancelleria di quest'ufficio.

Zara 21 marzo 1877.

N. 6-civ. 1—3

EDITTO.

Pietro Budmani da Ragusa ha prodotto a questa pretura urbana la petizione p. d. 2 gennaio 1877 n. 6 per cessazione di contratto 20 maggio 1870 n.o 211 rogito de Saraca in confronto a Giovanni di Paolo Sablich da Valdinoce.

Essendo ignoto il luogo di dimora di esso Giovanni Sablich gli viene deputato a suo pericolo e spese in curatore l'avv. d.r Lodovico Marotti onde la causa possa proseguirsi e pronunciarsi secondo il vigente regolamento, con avviso che pella trattazione della causa colle norme dei §§ 20, 25 G. R. venne fissato il dì 14 aprile 1877.

Si diffida pertanto esso assente di comparire all'udienza suddetta personalmente o di munire il deputatogli curatore dei necessarj mezzi di difesa o di prendere qualche altra disposizione che ritenesse più conforme al proprio interesse, altrimenti dovrà attribuire a sè medesimo le conseguenze della propria inazione.

Ragusa 14 febbraio 1877.

N. ad N. 10,089 1—3

AVVISO D'ASTA.

Per deliberare l'impresa di costruzioni di una nuova torre pel faro marittimo di Olippa verrà tenuta nel giorno 14 aprile a. c. presso l'i. r. capitanato di porto e sanità marittima in Ragusa una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 1711, soldi 59 v. a.

Sino alle 12 del giorno, che precederà quello dell'asta, verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate munite del vadio di fiorini 86 e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali d'appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. capitanato di porto e sanità marittima in Ragusa.

Alle ore 10 antimeridiane del suddetto ~~giorno e dopo che dei comparsi~~, sarà stato versato il vadio, si comincierà la gara a voce, terminata la quale a tenore del § 3 dei capitoli generali seguirà l'apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre offerte.

L'approvazione del protocollo d'asta resta riservata all' i. r. governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d'appalto e la descrizione dei lavori da farsi sono ispeziona-

Digitized by Google

bili nelle ore d' ufficio presso l' i. r. capitanato di porto e s. m. in Ragusa ed al momento dell' asta s' intenderà, che ogni offerente ne abbia presa la debita conoscenza.

Trieste li 14 marzo 1877.

Dall' i. r. governo marittimo.

N. 4033-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. procura di finanza in Zara ebbe a presentare presso questa i. r. pretura urbana la petizione d. p. 11 dicembre 1876 n.o 4033 per pagamento di fior. 15:50 1/2 in confronto di Vincenzo Vodopić minorenne rappresentato dalla madre e tutrice Annetta ved. Vodopić e dal contutore Biageo q.m Natale Brajković domiciliato a Zastolje di Canali, Anna Vodopić ved. Perić a Ragusavecchia nonchè contro un curatore da nominarsi agli assenti d' ignota dimora Giacomo e Teresa Vodopić.

Essendo ignoto il luogo di dimora delli Giacomo e Teresa Vodopić viene loro deputato a loro pericolo e spese in curatore l' avv. d.r Serragli onde la causa possa proseguire e pronunciarsi secondo il vigente regolamento con avviso che pella trattazione della causa colle norme della procedura pe importi minimi venne fissato il dì 12 aprile p. v. ore 9 a. m.

Si diffidano pertanto essi assenti di comparire all'udienza suddetta personalmente o di munire il loro curatore deputato dei necessarii mezzi di difesa o di prendere qualche altra disposizione che credessero più conforme al loro interesse, altrimenti dovranno attribuire a se stessi le conseguenze della loro inazione.

Ragusa 13 febbrajo 1877.

N. 974-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte dell' i. r. pretura urbana in Spalato si porta a pubblica notizia che nel giorno 30 dicembre 1873 morì in Dugopolje di Spalato Marco Vukašović q.m Michele. Desso lasciò una sostanza, della quale dispose con testamento notarile 20 giugno 1870 R. n.o 207 rogiti Camber, lasciando la metà disponibile al figlio Matteo, coll' obbligo la stessa metà resta in usufrutto alla propria moglie Simeona Jurević vita sua naturale durante, e l' altra metà vadi divisa in tre parti eguali tra Giovanni Matteo e Giovanna maritata in Antonio Silić, figli tutti dello stesso defunto, coll' obbligo però a Giovanni d' imputare nella sua porzione legittima fior. 50 ch' egli diede allo stesso in tre riprese, ingiungendo inoltre allo stesso Giovanni ed alla figlia Giovanna di ricevere in denaro la porzione loro spettante.

Essendo ignoto il luogo di dimora del suddetto Giovanni Vukašović q.m Marco si invita lo stesso ad insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto, ed a presentare la propria dichiarazione d' erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Mate Vukašović, che fu allo stesso deputato.

Spalato 25 febbraio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 9205-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 11 aprile e 14 maggio p. v. si terranno i duplici incanti dei beni esecutati da Vincenzo Mattiazzi a Matteo Sunara q.m Francesco.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 23).

Sebenico 10 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 485-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. tribunale di circolo in Spalato notifica agli assenti d' ignota dimora Augusto e Maria conjugi Skubić, che dietro istanza 22 febbraio corrente n.o suddetto di Giacomo Demichieli di Domenico rappresentato dal procuratore avv. d.r Gaetano F. Bulat viene destinato in curatore di essi assenti a loro spese e pericolo l' avv. d.r Luigi Moretti in Traù, onde li rappresenti sull' affare contemplato dall' istanza 14 dicembre 1876 n.ro 4103 per estimo esecutivo mobiliare e negli atti successivi a realizzazione del residuo importo di fior. 200 ed accessori dovuti in base del precetto di pagamento 11 dicembre 1875 n.ro 3941.

Nell' atto che si dispone per l' intimazione dei relativi atti ed al curatore, si diffidano essi assenti conjugi Skubić a comparire personalmente, oppure a far avere in tempo al curatore i necessari mezzi di difesa, o prendere quelle determinazioni, che credessero opportune, mentre in difetto dovranno attribuire a se medesimi le conseguenze della loro inazione.

Spalato 24 febbraio 1877.

Dall' i. r. tribunale circolare.

N. 5876-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta della duplice asta immobiliare ad istanza di Giovanni Antichević da Dol, ed in confronto di Margherita ved. di Antonio Peruzzović per se e quale tutrice delle mm. figlie furono fissati i giorni 13 aprile e 16 maggio 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 23).

S. Pietro 12 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 144-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo delle ore 9 antim. in poi dei giorni 28 aprile, 26 maggio e 30 giugno 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno arativo nella campagna di Sonković, località Biljane, vocato Zabrinica posto tra confini da borra Lazo Kornjača, Martin Matić e Nikola Skočić, da levante Miško, Paško e Petar Boško e Jerko Roško, da mezzodì pascolo comunale e da ponente Petar Matić, dell'estesa di zappe tre e mezzo oppignorato da D.n Damjano Dobrota da Bratiškovci a Kuzman Marić fu Aleksa da Sonković e stimato fiorini 210, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 210.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore alla stima nei primi due incanti e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Ogni offerente dovrà depositare, ad eccezione dell' esecutante, il 10 p. 100 a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo resta dispensato l' esecutante, allorquando si rendesse deliberatario, fino all' ammentare del suo credito ed accessori.

Scardona li 22 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 332-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 aprile, 19 maggio e 23 giugno 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno vignato ed olivato denominato Vinogradina con entro 7 ficaj ed un olivo piccolo, sito a Piramatovci, di zappe 4, fra confini da tramontana-maestro Vranje Podrug, da levante Zekan Podrug, da ponente Ive Bura, e da scilocco Zekan Podrug oppignorato da Blaž Perica q.m Lovre a Toma Podrug q. Cvitko e stimato fior. 85:90, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 85:90.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti non al disotto del prezzo di stima, e a qualunque prezzo al terzo incanto.

3. Ogni offerente, ad eccezione dell' esecutante, dovrà depositare il 10 p. 100 a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario, dal quale obbligo resta dispensato l' esecutante.

Scardona li 19 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 453-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urbana di Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 24 aprile, 29 maggio e 30 giugno p. v. si terranno i triplici incanti pella vendita del fondo Draskovina di Mercevatz, tra confini da levante, tramontana, da ponente Gasparini e Golub, da ostro Elia Grgcv ed Ivo Golub e da tram. Božo Golub e Tripkovich di ragione di Giuseppe Dabinovich fu Trifone oppignorati da Antonio Santini e stimato a fior. 1543:20, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1543:20

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due giorni non al disotto della stima e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 23 febbraio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 4062-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. pretura urbana si porta a pubblica notizia che nel dì 6 dicembre 1876 moriva intestato a Cattaro il Pop Vuko Popović lasciando superstiti la ved. Stana nata Jovanović ed i figli Ljubo, Jovo, Svetozar, Veselin, Uros, Silovan e Petar. — Essendo ignota a questa i. r. pretura urbana il luogo di dimora dei Ljubo, Jovo, Svetozar, Uros e Silovan q.m Vuko Popović, vengono diffidati ad insinuare entro un anno dalla data del presente editto a dimettere la dichiarazione d' erede mentre in caso diverso l' eredità relitta del defunto loro padre consistenti in beni mobili verrebbe ventilata in concorso dei soli eredi insinuatisi e di Veselin Popović nominato in curatore agli assenti.

Cattaro 25 gennaio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N- 261-civ- 1—3

EDITTO.

Moriva intestato a Orahovaz nel di 8 agosto 1876 Allessandro q.m Marco Vucasović lasciando superstiti la vedova Ljubica senza figli, la madre Maria ved. di Marco Vukasovich, la sorella moglie di Andrea Popovich e la nipote Natalia ex sorore Andje.

Essendo ignoto l' attuale luogo di dimora delli Bogdan e Giuro Vukassovich q. Marco vengono eccitati ad insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto e presentare a questo foro le loro dichiarazioni di erede poichè in caso diverso verrebbe l' eredità ventilata in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Matteo Vukassovich nominato.

Cattaro 6 febbraio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

1—3

EDITTO.

Si diffida Luca Kinigia a presentare entro un anno la dichiarazione d' erede all'asse relitto da suo padre Michele con avviso che a curatore gli venne nominato il fratello Andrea.

Metcovich 10 febbraio 1877.

N. 511-civ. 1—3

EDITTO.

Dall' i. r. giudizio distrettuale di Ragusavecchia si porta a pubblica notizia che il dì 10 novembre 1876 è morto intestato a Cilippi Luca Vezilich q.m Nicolò lasciando superstiti la moglie Lucia e i figli Luca, Nicolò Giovanni, Ana, Lucia e Catterina. Essendo ignoto a questo giudizio ove dimori Giovanni Vezilić lo si invita a quo insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto ed a presentare la sua dichiarazione, poichè altrimenti si procedera alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Antonio Bachich a lui deputato.

Ragusavecchia 16 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1368-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. pretura urbana di Zara porta a pubblica notizia che il giorno 17 novembre 1876 è morto a Zara Pietro Radulić detto Radimir e Romito senza lasciare disposizione d' ultima volontà.

Essendo ignoto se e quali persone abbiano diritti ereditari sull' asse relitto dal defunto, si eccitano tutti coloro che intendessero di far valere per qualsiasi titolo una qualche pretesa su tali beni, ad insinuare a questa pretura il loro diritto ereditario entro un anno dalla data del presente editto, ed a presentare la loro dichiarazione d' erede comprovando il diritto che credono di avere, poichè altrimenti questa eredità, per la quale venne per ora destinato in curatore il sig. avvocato d.r Bučić sarà ventilata in concorso di coloro che avranno prodotto la dichiarazione di erede comprovandone il titolo, e verrà loro aggiudicata. La parte di eredità che non verrà adita e l' eredità intera nel caso che nessuno si fosse dichiarato erede, sarà devoluta allo stato come vacante.

Zara li 27 febbraio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 944 1—3

AVVISO.

Nel corrente anno saranno da trasportarsi da Trieste nei sottoindicati porti dalmati 2440 pali telegrafici della lunghezza di metri 6·5, e 242 pali della lunghezza di metri 8, cioè: 52 pali a Zara, 80 Loparo di Arbe, 250 Pago, 150 Novaglia, 20 Scardona, 810 Sebenico, 50 Traù, 480 Spalato, 360 Castelvecchio, 200 Norino, 30 Slano, 30 Doli di Stagno, 35 Gravosa, 10 Ragusa, 10 Ragusavecchia, 30 Castelnuovo di Cattaro, 40 Cattaro, 30 Budua e 15 Castellastua; nonchè circa 15000 chilogrammi di altri materiali nei porti di Zara, Spalato e Gravosa.

Il trasporto di tutti i pali e materiali dovrà esser effettuato entro 4 settimane dal giorno del loro arrivo in Trieste.

Coloro che intendessero assumere tale impresa dovranno presentare alla scrivente fino inclusive il giorno 16 aprile 1877 alle ore 12 meridiane, offerte suggellate, munite del bollo di soldi 50 e contenenti il vadio del 10 per 100 sull' importo complessivo di offerta.

L' offerta dovrà comprendere anche la spesa per l' imbarco e lo sbarco tanto dei pali che dei materiali, nonchè quella pel loro trasporto in Trieste dalla stazione della ferrovia alla marina, come pure la spesa per il deponimento dei pali nei punti di sbarco alla distanza di 40 metri dalla riva.

L' offerta riguardo ai pali sarà di farsi in ragione di pezzo, e riguardo ai materiali in ragione di cento kilogrammi.

Zara li 25 marzo 1877.

Dall' i. r. direzione dei telegrafi.

N. 825-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di questa i. r. pretura urbana si porta a pubblica notizia che nel giorno 17 ottobre 1873 morì a Salona di Spalato Mate Kljaković Tetirić q.m Bartolomeo. Egli lasciò una sostanza, della quale con testamento notarile 16 dicembre 1861 R. N. 1667 rogito Chiudina istituì erede universale il figlio Bariša, imponendo allo stesso l' obbligo di mantenere la propria madre Antica, e di dare alle sorella Lucia e Jerka la legittima in denaro.

Essendo ignoto il luogo di dimora della suddetta Jerka Kijaković tutrice si eccita la stessa ad insinuarsi entro un' anno dalla data del presente editto, ed a presentare la propria dichiarazione d' erede, poichè in caso contrario si procederà nella ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore avvocato d.r Giovanni Manger che fu alla stessa deputato.

Spalato 1 febbraio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

Digitized by Google

N. 4646-civ. 1—3

EDITTO.

Resta fissato il giorno 11 aprile 1877 dalle ore 9 antim. ad 1 pom. pella tenuta del terzo incanto chiesto da Giovanni Covačić fu Girolamo quale cessionario di Marco Rendić q.m Francesco in confronto alla giacente eredità del fù Francesco Smčić q.m Girolamo rappresentata dal curatore D.r Antonio Colombis, colle condizioni contemplate dall' anteriore editto 2 giugno 1876 n. 2752.

S. Pietro 16 settembre 1876.

N. 5041-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale in S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale dei giudizio medesimo dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. dei giorni 13 aprile e 16 maggio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dei terreni Lokvica e Dubje esecutati dalli Gaetano d.r Bulate da Filomena Camber ved. Balio da Spalato e Steffano Nazor quale amministratore della massa concursuale di Giuseppe Lebedina q.m Steffano da Lozischie, stimati fior. 644:50 v. a. colle condizioni accennate nell' anteriore editto 24 settembre 1873 n.ro 4392 pubblicato nell' Avvisatore Dalmato n.o 89 dell' anno 1873.

S. Pietro 13 ottobre 1876.

N. 4277-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. tribunale di circolo in Spalato notifica all' assente d' ignota dimora Antonio Cindro fu' Giuseppe di Spalato. che venne contro di lui presentata la petizione cambiaria 29 dicembre 1876 n.o 4277 dall' avvocato Pietro d.r Speraz di Spalato per precetto di di pagamento di fior. 1200 v. a. residui in estinzione della cambiale datata Spalato 2 settembre 1873 coll' interesse del 6 p. 100 dal giorno 1 gennaio 1874 e le spese giudiziali moderate in fiorini 4:21, locchè con odierno precetto fu ingiunto ad esso reo convenuto di pagare entro giorni tre, sotto comminatoria dell' esecuzione cambiaria.

Si notifica inoltre ad esso Antonio Cindro, che per non esser noto il luogo di sua dimora, gli fu deputato in curatore a di lui spese e pericolo l' avv. Matteo d.r Lallić di Spalato, al quale viene intimato il suddetto precetto, eccitandolo a comparire in tempo personalmente, oppure a far tenere al curatore i necessari mezzi di difesa, o prendere quelle determinazioni, che credesse opportune.

Spalato 30 dicembre 1876.

Dall' i. r. tribunale di circolo.

ANNUNZI.

N. 206. 1—3

AVVISO.

In seguito a deliberato di questo consiglio comunale, la firmante apre il concorso al posto di medico di questo comune politico cogli emolumenti stabiliti nella legge provinciale 27 febbraio 1874.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande a quest' ufficio corredate da documenti comprovanti l' idoneità al posto cui aspirano, la perfetta conoscenza delle lingue italiana ed illirica dalmata, e ciò nel termine di quattro settimane decorribili dalla prima inserzione nell' Avvisatore Dalmato.

Selve 18 marzo 1877.

Dall' amministrazione comunale

Il podestà

D. Supploic

L' assessore

G. Scarpa.

N. 2308 AVVISO DI CONCORSO. 1—3

Viene riaperto il concorso al posto di medico comunale verso l' annuo appuntamento di fior. 800 v. a. pagabili in rate mensili anticipate da questa cassa comunale.

Il medico dovrà essere provvisto di un armadio farmaceutico e ne godrà dei vantaggi dalla vendita dei medicinali.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche a questa amministrazione entro sei settimane decorribili dalla terza inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia, corredandola da documenti comprovanti l' abilitazione all' esercizio e la perfetta conoscenza delle lingue italiana ed illirica dalmata.

Col riferimento al § 10 della legge provinciale 27 febbraio 1874 le ulteriori condizioni di servizio verranno regolate da apposito contratto.

Ragusavecchia 15 marzo 1877.

Dall' amministrazione comunale.

3—3

Società Carbonifera Austro-Italiana di monte Promina

Gli azionisti sono convocati in assemblea pel giorno 16 aprile p. v. alle ore 10 ant. presso la sede della società in Torino pel rendiconto dell' esercizio 1876, nomina di amministratori e revisori dei conti e comunicazioni del consiglio.

Torino 8 marzo 1877.

Il Presidente

B. Borelli.

Risultati di amministrazione del Pio fondo di marina della Dalmazia per l' anno 1876.

INTROITI	importo in fiorini
Redditi patrimoniali:	
Da obbligazioni di Stato	1391 : —
Redditi d' istituto:	
Paghe confiscate dei marinai disertori e multe	3183 : —
Doni e legati	100 : —
Assieme	3283 : —
Somma degli introiti reali	4674 : —
Sopravanzo di cassa in principio dell' anno	405 : —
Totale	5074 : —

ESITI	
Spese d' amministsazione	24 : —
Sussidi mensili agli invalidi naviganti e loro vedove	636 : —
Somma delle spese reali	660 : —
Denari investiti nell' acquisto di obbligazioni di Stato	3309 : —
Sopravanzo di cassa colla fine dell' anno (di cui fior. 1000 in viaggio per acquisto di obbligazioni)	1110 : —
Totale	5079 : —

Patrimonio colla fine dell' anno	
In obbligazioni di Stato (valore nominale)	36750 : —

Stato dei sussidiati alla fine dell' anno	importo mensile fior.	sol.	Numero dei sussidiati
Padroni di barca	4	20	2
Marinai	3	15	4
Vedove di padroni di barca	4	20	1
„ marinaj	3	15	5
Assieme			12

	fiorini
Spesa mensile dei sussidi in corso colla fine dell' anno	40 : 95
„ annua „ „ „ „	491 : 40

Legati	fiorini
Pugliese Nicolò	100 : —

AVVISO DI CONCORSO 5—6

alle grazie che saranno da fissarsi per l' anno 1877 dai proventi della fondazione stabile pei feriti istituita dall' Unione patriotica triestina di soccorso.

In base all' atto fondamentale dell' Unione patriotica triestina di soccorso in favore di militi feriti in guerra appartenenti e Trieste ed alle provincie del Litorale e della Dalmazia il Curatorio apre il concorso alle grazie da destinarsi in quest' anno entro i limiti della somma disponibile.

Si invitano quindi tutti coloro i quali si credessero qualificati ad una sovvenzione, di indirizzare le loro istanze al podestà di Trieste qual presidente del curatorio al più tardi entro il mese di maggio p. v.

Dovrà constatarsi nelle medesime:

1. La pertinenza del petente ad un comune delle suindicate provincie.

2. Che il petente faceva parte dell' i. r. armata di terza o di mare, con indicazione del grado in essa occupato.

3. Che esso abbia preso parte attiva alla guerra del 1866 (escluse le guerre anteriori), e che ne abbia riportata una ferita tale da renderlo incapace a procurarsi il necessario sostentamento.

4. L' indicazione della presente sua condizione, dello stato economico e dei membri di famiglia al di cui sostentamento egli deve provvedere.

5. Per quanto concerne le famiglie bisognose di simili militi estinti in guerra o morti in conseguenza di ferite in guerra riportate, oltre alle qualifiche dei rispettivi estinti dovranno esse constatare i danni economici loro derivati dalla morte dei medesimi, indicando parimenti la presente loro condizione e il numero dei membri di cui la famiglia si compone.

Tutte queste indicazioni dovranno essere comprovate ed appoggiate da idonei certificati delle competenti autorità militari e civili, secondo il caso, coll' avvertenza che le istanze mancanti di tali requisiti non verrebbero prese in considerazione.

Il presente invito viene pubblicato nei fogli uffiziali di Trieste e della Dalmazia, e se ne dà inoltre diretta comunicazione all' i. r. ministero della guerra, nonchè agl' i. r. comandi militari del Litorale e della Dalmazia, ed al comando superiore dell' i. r. flotta.

Trieste, 18 gennaio 1877.

Il curatorio pei fondi dell' Unione patriottica triestina di soccorso.

Il Presidente-Podestà

Masimiliano d.r d'angeli

I membri effettivi:

Giuseppe barone de Morpurgo — Carlo barone de Pascotini — Carlo cav. de Rittmeyer — Giovanni Batt. D.r cav. de Scrinzi — Carlo M. cav. da Stalitz, membro gerentp.

OBJAVA NATJEČAJA 5—6

za pomilovine, koje će se za godinu 1877 odrediti iz dohodakah stalne zaklade za ranjenike, koja je ustanovljena od domoljubne pomoćne zadruge tršćanske.

Na temelju zakladnice domoljubne pomoćne zadruge tršćanske na korist vojnikah ranjeni u ratu, koji pripadaju Trstu i pokrajinama Primorja i Dalmacije, Skrbništvo otvora natječaj za pomilovine, što se imadu ove godine u medjašima raspoložive svote odrediti.

Pozivaju se dakle svi oni, koji bi držali da su sposobni za jednu pripomoć, da biligovate molbenice svoje uprave na gradskoga Načelnika Skrbništva to najdulje do svršetka doj. mjeseca svibnja.

U istim molbenicama imaće dokazati:

1. Da tražioc pripada jednoj Obćini gori naznačenih pokrajinah.

2. Da tražioc nahodjaše se u c. k. vojsci na kopnu ili na moru, s naznačenjem stepena u komu u njoj bijaše.

3. Da je on djelatno vojevao u ratu od g. 1866 (izuzam prijašnje ratove) i da je dopao ranu takovu, da ga je učinila nevrsnim za sebi pribaviti potrebiti žitak.

4. Kakvo je sada njegovo stanje ekonomičko, i koji su obiteljski članovi, za uzdržanje kojih ima on škrbiti.

5. Glede potrebnih obiteljih vojnikah koji u ratu poginuše ili usled ranah u ratu dopadših umriše, osim svojstvah dotičnih mèrtvih, imadu one dokazati ekonomičke štet zbog smerti istih, te naznačiti svoje sadašnje stanje i broj članovah, iz kojih se obitelj sastoj.

Sve ove naznake imadu se dokazati, i podkrepiti priličnim svedočnicama nadležnih Vlastih vojnih, i gradjanskih po slučaju, a opominje se da molbenice, koje takovih potribitih svojstvah neimaju, nebi se u obzir uzele.

Ovi poziv proglašuje se priko službenih listovah Tèršćanskoga i Dalmatinskoga osim toga uprav priobćuje se c. k. ratnomu Ministarstvu, i c. k. vojenim Zapoviedništvu Primorja i Dalmacije, i višjemu Zapoviedništvu c. k. brodovlja.

U Trstu 18 siečnja 1877

Skrbništvo za zakladu domoljubne pomoćne zadruge tršćanske.

Gradski Načelnik, Predsjednik

Maksimilijan d.r d' Angeli

Pravi članovi:

Josip baron Morpurgo — Karlo baron Pascotini — Karlo vit. Rittmayer — Ivan Krst — d.r vitez Scrinzi — Karlo M. vit. Stalitz, član obršnik.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

Nr. 26. - Zara, Sabato 31 Marzo 1877.

Br. 26. - U Zadru, u Subotu 31 Ožujka 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema doličnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (ilili proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

L' i. r. consiglio scolastico provinciale, dietro proposta del consiglio scolastico locale, ha trovato di nominare in maestro effettivo presso la scuola popolare maschile di Obbrovazzo l' attuale maestro provvisorio Antonio *Valles.*

N.ro 1-C. E. **AVVISO.** 1—3

Gli esami di abilitazione all' insegnamento nelle scuole popolari generali e nelle civiche incomincieranno il giorno 25 aprile an. cor. dinanzi alla locale i. r. commissione esaminatrice.

Chi volesse esservi ammesso, deve insinuarsi per iscritto alla direzione dell' i. r. commissione esaminatrice a tutto 20 del mese anzidetto, indicando l' abilitazione che vorrebbe conseguire giusta i §§ 4 e 5 dell' ordinanza ministeriale 5 aprile 1872.

All' istanza, munita del bollo relativo, il candidato allegherà:

a) Una breve esposizione delle circostanze personali e del corso di sua educazione;
b) L' attestato di maturità conseguito presso un istituto magistrale;
c) La prova d' un applicazione triennale presso una scuola pubblica o privata, avente il diritto di pubblicità.

Zara, 27 marzo 1877.
Dall' i. r. commissione esaminatrice.

N.ro 1042. **AVVISO.**

Si porta a generale notizia che dal 1. aprile p. v. la tariffa pei viaggiatori colle *mallepost* in questa provincia venne per ordine superiore regolata sulla base di soldi 75 per ogni miriametro, per persona.

Presso ogni ufficio o stazione postale incaricato del servizio delle *mallepost* trovasi esposta al pubblico la nuova tariffa.

Zara, 17 marzo 1877.
Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

PARTE NON UFFICIALE.

Una prudente riserva non nuoce in questioni così proteiformi ed ispide come l' attuale questione d' oriente, ed infatti del nostro ultimi n.ro telegrammi i ci dipingono improvvisamente come quasi del tutto tramontate le speranze di un accordo fra la Russia e l' Inghilterra in base al protocollo Ignatieff. Si noterà l' ironia con cui Derby rispondeva al deputato Dudley che, se veramente le divergenze stanno per riavvicinarsi, egli, Dudley, ne saprebbe più del gabinetto stesso. Eccoci dunque nuovamente nella posizione di un naviglio, che, dopo aver rimontato a grande stento un fiume rapido e vorticoso, si vede nel bel meglio respingere dalla corrente e furare tutto lo spazio guadagnato.

Torniamo infatti al *sicut erat*, colla differenza che, stando alle apparenze, la Russia non ha più intenzione di mettere tanto tempo in mezzo come per lo innanzi. Qnesta situazione, come fa comprendere il telegramma da Vienna, deve mettere a novella prova l' alleanza dei tre imperi del Nord, e l' abboccamento che ebbe Ignatieff col conte Andrassy nel suo passaggio per Vienna sarà certamente fecondo di grandi risultati. Si temeva che le nuove proposte della Russia non potessero intoppare che contro la resistenza della Turchia: ora invece si potrebbe inferire che esse fossero d' indole tale da dispiacere anche ad alcuna delle potenze garanti. Giova sperare che la triplice alleanza uscirà vittoriosa anche da questa prova e che eventualmente a Vienna come a Berlino si potrà temperare ciò che nel protocollo russo potesse esservi di troppo drastico.

Le voci che la Russia tenda ad ottenere la retrocessione di quella parte della Bessarabia che nel 1856 venne annessa alla Ruménia, ritornano a galla a Bukarest e con una persistenza che è in singolare contraddizione colle dichiarazioni del presidente del gabinetto. Un foglio molto accreditato di Germania dice che infatti Bratianu non poteva esprimersi altrimenti, non sapendone egli stesso più di quanto disse; ma che la questione fu trattata realmente e non soltanto nelle colonne della stampa. A noi la smentita di quelle voci era giunta non solo da fonte rumena, ma eziandio da Pietroburgo. Quale poi fosse più esatta, o la smentita, o le voci stesse accreditate da una lettera berlinese della *pol. Corr.*, non siamo coi dati attuali al caso di deciderlo.

Interno.

Vienna, 23 marzo. La Camera dei Signori accolse, conforme ai deliberati della Camera dei deputati, i progetti di legge relativi alla deputazione re-

SLUŽBENI DIO.

C. k. učionsko vieće pokrajinsko na predlog učionskoga vieća mjestnoga odlučilo je imenovati pravim učiteljem kod pučke mužke učione u Obrovcu sadašnjega privremenoga učitelja Antu *Vallesa.*

Br. 1-I. P. **OBJAVA.** 1—3

Ispiti usposobljenja za obučavanje u pučkih obćenitih i gradjanskih učionicâ započeti će, pred ovdješnjim Ispitnim Povjerenstvom, dne 25 travnja tek. godine.

Tko bi htjeo da na ispite bude primljen, neka se javi, do 20 travnja, pismeno Ravnateljstvu Izpitnoga Povjerenstva, i naznači kakvo će usposobljenje da postigne, po prepisih §§. 4 i 5 Minist. naredbe 5 travnja 1872.

Uz molbu biljegovkom priskrbljenu prijavnik će priložit:

a) Kratak opis života, i svog naobraženja;
b) Svjedočbu zrelosti dostignutu kod koga Učiteljišta;
c) Dokaz trogodišnje službe kod kakve javne ili javnošću uoblašćene učione.

U Zadru 27 ožujka 1876.
Iz Ravnateljstva Ispit. Pov.

Br. 1042 **OBJAVA.**

Donosi se na obće znanje, da od 1 travnja p. d. cjenik za putnike s *malepoštom* u ovoj pokrajini po starijoj naredbi upravljen je na temelju od 75 nč. na mirijametar od svake osobe.

Kod svakoga ureda ili postaje poštarske, kojima je naložena služba *malepošte* izložen se nahodi obćinstvu novi cjenik.

U Zadru 17 ožujka 1877.
Od c. k. Ravnateljstva Dalmatinskih pošta.

NESLUŽBENI DIO.

Spametna obustega nije na štetu u pitanjima stoličnim i kudravim kakovo je sadašnje istočno pitanje, u istinu evo zadnjih brzojavaka, koje nam iznenada slikaju na blizu kano posve izgubljeno uhvanje da bi se Rusija i Ingleska pogodile na temelju Ignjatijeva zapisnika. Vriedno je zabilježiti porugvicu, kojom je Derby odgovorio zastupniku Dudleyu, ako su zbilja raznice već blizu da se izravnaju, onda bi Dudley znao više nego sama vlada. Evo nas dakle opet u položaju jednê ladje, pokle je velikom mukom uzplovila rieku brzu i vrtlogastu, kada je u najljepšu, struja nju odbije, otevši joj vas put što je bila učinila.

Stvari se doisto povraćaju *kako bješe u počelo,* s tom razlikom, da po onom što se vidi Rusija ne misli već otezati kao prije. Ovaki položaj, kako daje suditi Bečka brzojavka, ima staviti na novo izkušavanje savez triju sjevernih carstva, i sastanak Ignatijeva s knezom Andrassyem na svom prolazku kroz Beč uzploditi će svakako velikim posljedicama. Bojali su se da novi ruski predlozi nebi mogli zapeti nego o turski odpor: a sada bi se nasuprot moglo suditi da su oni takovi bili, kako su neugodni još i kojoj od jamčevnih vlada. Nadajmo se da će trostruki savez izaći slavodobitan i iz ovoga izkušenja i da bi se po prigodi dalo u Beču kao i u Brlinu izravnati što bi moglo biti odveć oštra u ruskom zapisniku.

Glasine, da bi Rusija namjeravala povratak onog diela Besarabije, što je g. 1856 prijedinjen Rumunjskoj, opet se raznose po Bukureštu, i takvom postojanošću, da je čudnovito protuslovje u kom se nahode s izjavama predsjednika ministarstva. Jedne vjerodostojne novine iz Nemačke kažu da doisto Bratianu nije mogao drugčije se izraziti, neznavši ni sam više nego je rekao; ali da je pitanje zbilja pretresivano, a ne samo po novinama. Nama je poriecanje onih glasina bilo došlo ne samo iz rumunskoga izvora, nego i iz Petrograda. Što je pak istinitije: ili poricanje ili same glasine potvrdjene jednim pismom iz Brlina u *Politische Correspondenz*, po sadašnjim podatcima ne možemo da razsudimo.

Naše zemlje.

Beč. 23 ožujka. Gospodska je komora primila, kako su u zastupničkoj komori odlučene zakonske osnove o kraljevinskom odaslanstvu, o najvećem cjeniku, o veresijam osobitim za željeznice Braunau-Strasswalchen i Prag-Dux, i

Digitized by Google

gnicolare, alla tariffa massima, ai crediti speciali per le ferrovie Braunau-Strasswalchen e Praga-Dux, e alla convenzione colla ferrovia meridionale, dopodichè il presidente dei ministri dichiarò aggiornato il parlamento sino al 23 aprile. L'Imperatore del Brasile assisteva alla seduta.

La *politische Correspondenz* annunzia da Pietroburgo in data odierna, che le trattative sul protocollo di Londra sono da riguardarsi come andate quasi a vuoto. Il governo russo non approverà giammai che nel protocollo sia accolto il passo concernente il disarmo dell'esercito. Per ciò che riguarda l'insinuazione dell'Inghilterra, essa venne decisamente respinta. Se l'Inghilterra insiste sulle sue domande, riesce inutile ogni ulteriore trattativa. Ignatieff giunge oggi a Parigi, e proseguirà tosto il suo viaggio per Vienna. Il contegno dell'Inghilterra mette nuovamente in evidenza l'alleanza dei tre Imperatori, ed in tale riguardo vengono segnalate come imminenti delle trattative.

— 25 marzo. Oggi è qui arrivato Ignatieff ed ha conferito un'ora e mezza con Novikoff.

Il conte Andrassy ha visitato Ignatieff trattenendosi con lui un'ora.

Nel pomeriggio Ignatieff fece visita agli ambasciatori d'Italia, Francia, Turchia, ed Inghilterra, poscià ad Andrassy, col quale ebbe una conferenza d'un ora.

— 26 marzo. Ignatieff ricevette questa mattina l'ambasciatore turco Aleko pascià, col quale conferì un'ora intiera, indi l'agente serbo Zukić, con cui si trattenne un quarto d'ora.

Il generale Ignatieff verrà ricevuto domani dall'Imperatore in udienza particolare, dipoi prenderà parte con la consorte al pranzo di Corte e tosto dopo partirà per Pietroburgo, passando per Berlino. La *politische Correspondenz* comunica che Ignatieff e la sua consorte pranzano quest'oggi presso Andrassy.

— 27 marzo. Si ha da Costantinopoli che l'intero corpo delle guardie si dirige in Bulgaria. Notizie da Scutari portano che il principe Prenk dei Miriditi rispose a Dervisch-pascià, insistendo sulla restituzione dei propri diritti ai Miriditi.

La *N. F. Presse* vuol sapere che, nel caso le trattative dirette fra l'Inghilterra e la Russia andassero rotte, Andrassy sarebbe intenzionato di entrar mediatore. Secondo la *Presse* i circoli politici propendono a ritenere che le trattative pel protocollo non sieno assolutamente rotte e che anzi dei tentativi di accordo si rinnoveranno dopo le feste, qualora la pace fra la Turchia e il Montenegro fosse stata nel frattempo conclusa, locchè in generale è ritenuto come una condizione preliminare del pacifico accordo fra i gabinetti. In ogni caso l'Inghilterra non proporrebbe la questione della demobilizzazione nella forma datale negli ultimi giorni.

Budapest, 26 marzo. La tavola dei deputati accolse, con 166 contro 74 voti, la proposta di prestito sostenuta dal ministro delle finanze e dal presidente dei ministri.

Estero.

Costantinopoli, 23 marzo. Il principe del Montenegro aderì alla prolungazione dell'armistizio sino al 13 aprile, per condurre e termine, in uno od altro senso, le trattative pendenti.

24 marzo. Kabuli pascià è morto. Ghika parte in congedo per Bukarest. I montenegrini ebbero oggi un'ulteriore conferenza con Savfet pascià. La Porta persiste nel rifiuto di cedere i distretti di Niksić e Kuči; sembra però disposta ad accedere alle altre domande, specialmente per quanto riguarda la navigazione sulla Bojana. I montenegrini non vogliono rinunziare a Niksić e Kuči.

I delegati montenegrini telegrafarono a Cetinje che la Porta rifiuta la cessione di Niksić, Kuči e Kolašin e accorda soltanto una rettificazione di confine verso l'Albania. Essi domandano ulteriori istruzioni.

Si assicura che l'Inghilterra abbia raccomandato la cessione di Niksić dopo la demolizione della fortezza, ma che la Porta ritiene impossibile la cessione anche in questo caso.

25 marzo. Un gruppo di deputati è intenzionato di far quanto prima una interpellanza sull'esilio di Midhat pascià. Questa guarnigione verrà cambiata e surrogata da truppe della Siria.

27 marzo. I montenegrini ritengono abortite le trattative ed attendono da Cetinje la risposta al loro dispaccio di sabato e con essa l'ordine di partire il prossimo sabato. La Camera continua a discutere il regolamento interno.

Cetinje, 26 marzo. Il principe comunicò alla Skupština l'andamento delle trattative di pace. L'assemblea espresse viva speranza pel rinnovamento della lotta.

Londra, 23 marzo. Camera dei Lordi. Dudley esprime il timore che il protocollo, quand'anche assicurasse la pace europea, non offrirebbe però delle garanzie per una migliore amministrazione delle provincie cristiane della Turchia. In base alla presentata corrispondenza, egli censura il contegno diplomatico di Elliot. Sommerset e Derby deplorano gli attacchi diretti contro Elliot da Dudley. Derby dice che Dudley ne sa più di lui, se conosce prossimo l'accordo sui punti divergenti. Secondo le vedute di Dudley, la pace europea avrebbe un'importanza secondaria, e lo scopo principale sarebbe una migliore amministrazione della Turchia. Una guerra europea arrecherebbe però maggiori orrori di quelli avvenuti nelle provincie turche. Il testo delle condizioni del protocollo, qualora venga principalmente sottoscritto, sarà ancora esaminato dal governo. Derby biasima il linguaggio di Dudley, atto ad eccitare il popolo russo contro la politica di pace che il suo governo sembra voler accettare, a provocare delle difficoltà fra le potenze amiche, ed a differire la soluzione da ogni parte desiderata. Derby chiude col difendere Elliot, e promette di presentare quanto prima degli altri documenti. Stratheden aggiornò a dopo Pasqua la sua proposta relativa alla Turchia, in vista delle attuali discussioni.

Camera dei comuni. Northcote dichiara che presenterà il budget.

— 24 marzo. Lord Beaconsfield e la maggior parte dei ministri si allontanano da Londra durante le ferie pasquali. I giornali del mattino si esternano sfavorevolmente sulla situazione, ed i più dubitano d'una soluzione pacifica. Il *Times* non rinunzia ancora alla speranza che ulteriori trattative possano condurre ad un accordo fra l'Inghilterra e la Russia, osserva però che le prospettive non sono favorevoli.

Nella Camera dei Comuni, Fawcett presentò una proposta nel senso che il governo è autorizzato di chiedere guarentigie dalla Turchia per un miglior trattamento dei cristiani. Fawcett dichiara, non essere opportuno di riattivare le relazioni diplomatiche con la Turchia. Gladstone chiede precisi schiarimenti sullo stato delle trattative, e se non vi sia più alcuna speranza di ottenere dalla Turchia le chieste guarentigie; in tal caso quali passi sia intenzionato di fare il governo. Northcote dichiara che la politica dell'Inghilterra non può essere giudicata presentemente, e consiste nel mantenere intatta la pace, l'accordo con

o nagodbi s južnom željeznicom, za tim je predsjednik ministarstva izjavio da je skupština odgodjena do 23 travanja. Brasiljski je Car bio pri sjednici.

Politische Correspondenz navješćuje iz Petrograda od današnjega dneva, da se dogovori o Londonskom zapisniku imaju smatrati na blizu kao izjalovljeni. Ruska vlada neće nigda dopustiti, da u zapisnik bude primljena tačka o razoružanju vojske. Što se tiče ponutkovanja od Ingleske strane, to je bilo odrešito odbiveno. Ako ingleska ostane pri svom zahtjevu svaki je dalji dogovor zaludu. Ignjatijev će danas prispjeti u Paris i prosljedovati putovanje put Beča. Ponašanje Ingleske iznosi opet na vidik savez trijuh Cara, i u tom smislu već se naznačuju nastojni dogovori.

— 25 ožujka. Danas je ovdje prispio Ignjatijev i razgovarao se pô sata s Novikovim.

Knez je Andrassy pohodio Ignjatijeva i zadržao se s njim cio sat.

Poslje podnéva Ignjatijev je pošao u pohode poslanicima Talije, Francuske, Turske i Ingleske, pak Andrassu, s kojim je ostao cio sat na dogovoru.

— 26 ožujka. Ignjatijev je primio jutros turskoga poslanika Alek pašu, s kojim se cio sat razgovarao, zatim srbskoga poslanika Zukića s kojim je ostao četvrt sata.

Sutra će generô Ignjatijev biti primljen u Cara na osobiti prisluh, te će sa suprugom zajedno biti u Dvoru na objedu, a zatim će odmah dieliti se put Petrograda prošavši kroz Brlin. *Politische Correspondenz* prijavljuje da su danas Ignjatijev i supruga mu objedovali u Andrassa.

— 27 ožujka. Dojavljuju iz Carigrada, da ciela vojska straže upravlja se put Bugarske. Viesti iz Skadra javljaju da je Miriditski knez Prenk odgovorio paši nastojeći na povratak Miriditima njihovih prava.

N. F. Presse hoće da znade, kad bi se pretrgli dogovori medju Ingleskom i Ruskom, da Andrassy namjerava stupiti posrednikom. Po *Pressi* politički bi krugovi naginjali vjerovati, da dogovori o zapisniku nisu posve pretrgnuti, da će se pače ponoviti po svetkovinama pokušavanje nagodbe, ako medjutim bude sklopljen mir izmedju Turske i Crnegore, koji se uobće drži predbježnim uvjetom pogodbi medju vladama. Svakako pak Ingleska nebi predložila pitanje o razpokretu pod obličjem, danim tomu pitanju ovi zadnjih dana.

Budimpešta. 27 ožujka. Zastupnička Komora, su 166 glasova proti 74, primila je predlog zajma poduprt ministrom finance i ministrom predsjednikom.

Inostranstvo.

Carigrad, 23 ožujka. Crnogorski knjaz pristade na produženje primirja do 13 travnja, da bi se na kakav god način svršilo obstojeće dogovaranje.

— 24 ožujka. Umrô je Kabuli paša. Gika ide na odpust u Bukurešt. Crnogorci su se i danas dogovarali sa Savfet pašom. Kapija sve jednako ne upušta nahije Nikšić i Kući; ali bi rek da je naklona propuštiti na ostale zahtjeve, navlastito što se tiče plovbe na Bojani. Crnogorci neće da se odreku Nikšića i Kući.

Crnogorski su odaslanici brzojavili na Cetinje, da Kapija nedâ Nikšića, Kući i Kolašina, nego propušta samo da se izpravi granica od Arbanaške strane. Oni pitaju daljega naputka.

Tvrde da je Ingleska preporučila da se upusti Nikšić, pokle bi se razorila tvrdjava, ali se Kapiji čini i onda nemoguće upuštiti ga.

— 26 ožujka. Nekoliko zastupnika namjerava što prije upitati za progonstvo Midhat paše. Ovdašnja će posada biti promienjena i nadomještena vojskom iz Sirije.

— 27 ožujka. Crnogorci smatraju da su se dogovori izjalovili i očikuju iz Cetinja odgovor na njihov odpis od subote, a s njim i naredbu da došastom subotom otidu. Komora sve još razpravlja unutrašnji pravionik.

Cetinje, 26 ožujka. Knjaz je priobćio Skupštini, kako teku pomirni dogovori. Skupština je izjavila živo uhvanje da će borba opet započeti.

London, 23 ožujka. Vlasteoska Komora. Dudley izjavljuje bojazan, da zapisnik, kad bi i utvrdio evropski mir, nebi podao nikakova jamstva boljoj upravi u krščanskim pokrajinama Turske. Na temelju prikazanoga dopisivanja on kudi Elliotovo ponašanje. Sommerset i Derby sažaljuju što je Dudley napao na Elliota. Derby reče da Dudley znade više nego on, ako kaže da je blizu nagodba o razvjetnim tačkama. Po Dudleyevu mnenju evropski mir bio bi posao na drugom redu, a poglaviti bi cilj bio bolja uprava u Turskoj. Ali bi evropski rât prouzročio gore strahote nego one što su počinjene u turskim pokrajinama. Matica zapisnikovih uvieta, ako ipak zapisnik bude podpisan, biti će još od vlade prostrojena. Derby kudi Dudleyeve besjede, koje su vriedne potaknuti ruski narod protiva pomirnoj politici, koju bi rek da ruska vlada hoće da poprime probuditi mučnoćâ medju prijateljskim velevlastima, i odgoditi riešenje željeno sa svih strana. Derby zaključuje braneći Elliota, i obića, da će što prije prikazati novih dokaznica. Stratheden je odgodio na poza Vazmu svoj predlog o Turskoj, pokle se o tom još svejednako razpravlja.

Obćinska Komora. Northcote izjavljuje da će prikazati proračun.

— 24 ožujka. Lord Beaconsfield i veći dio ministara odlaze iz Londona preko vazmenih praznika. Jutrenje novine izjavljuju se nepogodno o položaju, i većina ih sumnja o pomirnom riešenju. *Times* ne gubi još uhvanje, da dalji dogovori budu mogli dovesti do pogodbe medju Ingleskom i Ruskom, ali opaža da izgled nije pogodan.

U obćinskoj Komori Fawcette je prikazao jedan predlog u smislu, da je vlada ovlašćena iziskivati od Turske jamstva boljega postupanja s krsćanima. Fawcette izjavlja da nije podobno obnoviti diplomatične odnošaje s Turskom. Gladstone traži točno izjavljenje o stanju dogovorâ, i jeda li već nema nikakova uhvanja da bi se od Turske održala zahtievana jamstva; u tom slučaju što misli uraditi vlada. Northcote izjavljuje da politika Ingleske ne može biti sada prosudjena, i u tom sastoji da se održi podpuni mir, sloga s velevlastima i obrana Ingleske koristi. Ako Turska ne bude poslušala naše ponutkovanje, mi

Digitized by Google

le potenze, e la difesa degli interessi dell' Inghilterra. Se la Turchia, dice egli, non porge ascolto alle nostre rimostranze, noi l' abbandoneremo al suo destino. Su di ciò la discussione fu aggiornata coll' approvazione del governo.

— 27 marzo. Nella Camera dei Comuni il governo dichiarò avere esso notificato all' ambasciatore turco, che l' amnistia progettata non dovesse estendersi a quelle persone che si resero colpevoli di atti di violenza. Achmet-agà non verrebbe graziato. Pende la risposta della Porta.

Berlino, 24 marzo. L' Arciduca Carlo Lodovico è ripartito per Vienna. Il Reichstag, votando in terza lettura la legge intorno alla sede del tribunale dell' Impero, respinge la proposta reiterata di Gneist di scegliere a tal uopo Berlino. Il Reichstag è aggiornato sino al 10 aprile.

— 26 marzo. Il *Reichsanzeiger* pubblica uno scritto dell' Imperatore diretto a Bismarck, nel quale esprime i Suoi ringraziamenti per le numerose prove di simpatia giunte da ogni parte dell' impero in occasione dell' 80. anniversario della Sua nascita. L' Imperatore non accettò la dimissione di Stosch. La vertenza può riguardarsi ormai definita nel senso che Stosch riassume quest' oggi gli affari del proprio ufficio.

— 27 marzo. Ignatieff si tratterà qui fino a domenica.

Pietroburgo, 24 marzo. (Senza indicazione della fonte). Questi circoli politici reputano erronee le deduzioni della stampa inglese circa il progetto di protocollo. Secondo l' opinione qui dominante, lo scopo del protocollo è assolutamente pacifico, e presuppone in primo luogo la pace col Montenegro e la demobilizzazione dell' esercito turco. In tal caso soltanto la Russia potrebbe decidersi anch' essa al disarmo. Qui si ritiene che la Porta sia per accettare il protocollo e prendere l' iniziativa per l' esecuzione delle riforme, e si è convinti che, ove le potenze levassero unanime e risoluta la voce, giungerebbero alla lor meta senza turbare la pace: essere inammissibile che l' Europa si comprometta per la seconda volta con un atto sterile di risultato. Da parte inglese non si hanno definitive dichiarazioni per quanto concerne la questione del protocollo.

I giornali biasimano il linguaggio della stampa governativa inglese relativo ai negoziati anglo-russi, e rilevano il fatto che il governo della Granbrettagna aveva antecipatamente in mira di non lasciare alla Russia altra scelta che tra il vituperio e la guerra.

L' *Agence russe* dice, che il gabinetto russo andò colle sue intenzioni pacifiche fino all' estremo limite, che esso quelle intenzioni le mantiene ancora adesso, e che se nullameno scoppierà la guerra, la responsabilità ne cadrà tutta quanta sull' Inghilterra.

— 26 marzo. Venne ordinata d' urgenza la mobilizzazione di tre divisioni di cavalleria.

Cadice, 27 marzo. In un banchetto tenutosi all' Arsenale, il Re fece un *toast* alla marina inglese, augurando che la buona armonia fra l' Inghilterra e la Spagna continuino sempre.

L' ambasciatore inglese ricordò, da parte sua, che le armate d' Inghilterra e di Spagna combattono per il principio dell' indipendenza, e dichiarò che tutti i marinai inglesi sono affascinati dalle belle qualità del Re Alfonso!

Roma, 23 marzo (via Vienna). Lo stato di salute del papa è, sulle generali parlando, passabilmente soddisfacente. Pio IX perdette però l' uso dei piedi e deve essere portato in una poltrona. Il papa ottenne la comunicazione ufficiale degli sponsali del re Alfonso di Spagna colla figlia del duca di Montpensier.

Il ministro della guerra Plamenac, che trovavasi in Italia, è partito oggi da Venezia pel Montenegro, ove fu chiamato in fretta dal principe.

La camera continua la discussione del bilancio di guerra.

Parigi, 23 marzo. Ignatieff conferì col principe Orloff e col duca di Decazes ed è partito questa sera per Vienna.

Versaglia, 24 marzo. Le Camere furono prorogate fino al 1.o maggio.

Atene, 24 marzo. Deligiorgis promise di presentare le leggi sull' armamento e sulla difesa nella prossima sessione della Camera, stata già convocata. L' appoggio di Trikupis consolida la posizione del ministero.

Bukarest, 24 marzo. La sessione della Camera fu prolungata di cinque giorni, cioè sino al 1. di aprile.

— 27 marzo. Il governo è intenzionato di coprire il disavanzo con l' assunzione di un nuovo prestito di 32 milioni, il quale sarebbe estinto in rate periodiche a misura che si effettuasse la vendita dei beni demaniali, mediante emissione di carta monetata senza corso forzoso. È infondata la notizia che il governo abbia fatto acquisto di 35000 chassepots, la cui consegna sarebbe controllata da un colonnello russo.

Jassy, 26 marzo. La società della croce rossa occupasi alacremente della formazione di ambulanze in Rumenia.

ćemo nju ostaviti svojoj sudbini. O tom bje razprava odgodjena sviadinom privolom.

— 27 ožujka. U obćinskoj Komori vlada izjavlja da je obaviestila turskoga poslanika, da namjeravano pomilovanje nema se protegnuti na one osobe, koje su krive što su počinile nasilja. Achmet aga nebi bio pomilovan. Čeka se Kapijin odgovor.

Brlin, 24 ožujka. Nadvojvoda Dragutin Ljudevit povratio se u Beč. Reichstag, glasujući na trećem štenju o sjedištu carevinskoga suda odbije ponovljeni Gneistov predlog, da bude na tu svrhu izabran Brlin. Reichstag je odgodjen do 10 travnja.

— 26 užujka *Reichsanzeiger* objavlja jedno carsko pismo upravljeno na Bismarska, u kom izjavlja svoju zahvalu radi mnogobrojnih dokaza sućuti, koji su mu došli sa svih strana carstva prigodom 80toga goda njegova rodnoga dneva. Car nije primio Stoschovu ostavku. Stvar se može sada smatrati kao dokončana u smislu da je Stosch danas preuzeo posle svoga zvanja.

— 27 ožujka. Ignjatijev će ostati ovdje do nedjelje

Petrograd. 24 ožujka (bez naznake izvora). Ovi krugovi politični smatraju pogrešna izvadjanja ingleskih novina o osnovi zapisnika. Po ovdje vladajućem mnenju, cilj je zapisniku posve pomirljiv, i predpostavlja najprije mir s Cnomgorom i razpokret turske vojske. U samom tom slučaju mogla bi Rusija odlučiti da se i ona razoruža. Ovdje misle da će Kapija primiti zapisnik i načeti izvršivanje preinaká i uvjerni su da, kad bi velevlasti podigle skladno i odlučno glas, doprle bi do cilja, a da se mir nepomuti: da nije mogućno te bi se Evropa i po drugi put izložila jednim jalovim spisom. Od ingleske strane nema konačnih izjava o pitanju zapisnika.

Novine kude ponašanje onih ingleskih novina, koje stoje na vladinoj strani, prama dogovorima anglo-ruskim, i ističu to da ingleska vlada već u napried je namjeravala ne dati Rusiji da bira, nego medju sramotom ili ràtom.

Agence russe veli da je ruska vlada svojim pomirnim namjerama išla do skrajne granice, da ona uzdrži još i sada one namjere, a da ako za sve to bukne ràt, sva će odgovornost pasti na Inglesku.

— 26 ožujka. Naredjen je hitno pokret triju odiel aka konjaništva.

Cadice, 27 ožujka. Na jednom sobetu u Oružani, kralj je nazdravio igleskoj mornarici, nazivljući da bi svedjer obstojao dobar sklad medju Ingleskom i Spanjom.

Ingleski je poslanik sa svoje strane napomenuo, da Ingleske i Spanjoske vojske vojuju za načelo nezavisnosti, i izjavi da su svi ingleski mornari začarani lijepim vrsnoćama kralja Alfonsa!

Rim, 23 ožujka (preko Beča). Zdravlje Papino u obće govoreć, podosta je zadovoljno, Ali je Pio IX izgubio noge, te ga prenašaju na stolici naslonjači. Papi je uredovno priobćen zaruk kralja Alfonsa spanjoskoga sa kćerom vojvode Montpensier.

Vojeni ministar Plamenac, koji se nahodi u Taliji, pošao je danas iz Mletaka put Crnegore, gdje ga je naprišno pozvao knjaz.

Komora prosljeduje razpravu vojnoga proračuna.

Paris, 23 ožujko. Ignjatijev se razgovarao s knjazom Orlovim i svojvodom Decazes te je večeras odputovao put Beča.

Versailles, 24 ožujka. Komore su odgodjene do 1. svibnja.

Atina, 24 ožujka. Deligiorgis je obetao da će prikazati zakon o oboružanju i obrani na bližnjem Komorinu zasiedanju, koje je već sazvano. Podpora Trikupisova utvrdjuje položaj ministarstva.

Bukurešt, 24 ožujka. Komorino je zasiedanje produljeno za pet dadana tojest do 1 travnja.

— 27 ožujka. Vlada namjerava pokriti manjak primivši se novoga duga od 32 milijuna, koji bi se utrnuo na rokove, kako bi se izprodavala državna imanja, izdavši pjeneznu kartu bez nasiljena teka. Nije temeljita viest da je vlada kupila 35.000 pušaka straguša, kojih bi predaju nadgledao ruski pukovnik.

Jassy, 27 ožujka. Družtvo crvenoga krsta živo se bavi sastavljajući pokretne bonice u Rumunjskoj.

Telegrammi particolari della Redazione.

Rušćuk, 28 marzo. Un ordine del seraschierato dispone che sia tosto mobilizzata l' armata territoriale del *vilajet* del Danubio (25,000 uomini).

Berlino, 28 marzo. Ignatieff è arrivato e visitò tosto il cancelliere dell' Impero.

Costantinopoli, 28 marzo. Nella seduta segreta di jeri la Camera discusse l' indirizzo di risposta al discorso del trono e dichiarò ad unanimità di respingere assolutamente ogni ingerenza estera nelle questioni interne della Turchia. Nell' indirizzo è espressa la speranza che la Serbia sarà riconoscente per la stipulazione della pace. Diversi deputati vogliono che domani siano manifestate le vedute della Camera riguardo al Montenero.

Berlino, 28 marzo. Alle 11 di sera Ignatieff proseguì il suo viaggio per Pietroburgo.

Atene, 28 marzo. La Camera votò la legge sulla riserva straordinaria di 20,000 uomini. Deligiorgis assicurò la Camera che quanto prima sarà convocata ad una nuova sessione.

Vienna, 29 marzo. Alla *politische Correspondenz* annunziano da Londra in data odierna che giusta notizie attinte a buona fonte, il consiglio ministeriale tenuto ieri ha in essenzialità accolte le contro-proposte russe. La difficoltà principale risguardante la questione del sarmo è da considerarsi siccome rimossa in principio. Sono in corso le trattative per la redazione del protocollo.

Alla stessa *politische Correspondenz* annunziano telegraficamente da Pietroburgo in data odierna, che in seguito a categorico invito del gabinetto russo di rispondere entro 5 giorni nella questione del protocollo, il consiglio ministeriale inglese tenuto ieri si dichiarò disposto di firmare il protocollo accettando la stilizzazione russa e lasciando cadere la questione del disarmo.

Costantinopoli, 29 marzo. Nella odierna seduta della Camera diversi deputati parlarono contro qualsiasi cessione di territorio al Montenegro. Fu accettato il relativo passo dell' indirizzo.

I delegati montenegrini non partono sabato. Non è però verosimile che le trattative sieno riprese, essendochè nessuna delle due parti vuol far concessioni.

Oggi ha luogo un consiglio ministeriale straordinario.

Costantinopoli, 29 marzo. La Camera accolse quasi ad unanimità l' indirizzo, in cui riguardo al Montegro viene espressa la fiducia che il governo saprà trattare in modo corrispondente agli interessi ed alla dignità del paese. Nell' indirizzo viene inoltre ratificata la ripulsa delle proposte della conferenza.

Parigi, 30 marzo. Notizie private confermano che la pace

Digitized by Google

deve riguardarsi assicurata, se la Turchia annuisce alla cessione di Nikšić ed al disarmo contemporaneo.

Londra, 30 marzo. Layard venne nominato a rappresentante inglese a Costantinopoli durante l'assenza di Elliot.

La *Morningpost* dichiara essere certo che riguardo al protocollo fu conseguito un accordo fra le potenze, che pone in condizione la Russia di poter con onore disarmare contemporaneamente alla Turchia. La sottoscrizione del protocollo è imminente. Giusta notizie private la Russia è disposta a disarmare non appena fosse stabilita la pace col Montenero e la Turchia accettasse il protocollo. La Turchia spedirebbe un delegato a Pietroburgo per accordarsi nella questione del disarmo.

Pietroburgo, 30 marzo. Tutto fa ritenere esse imminente la sottoscrizione del protocollo.

Pietroburgo, 30. marzo. *L'Agence russe* rileva che il protocollo sarà domani firmato a Londra.

Alcuni giornali annunziano che a Diarbekir scoppiò la rivolta essendosi la popolazione opposta al reclutamento.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.			
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**	30 Marzo		31 Marzo	
Rendita in carta	Dohodak u karti	63	40	64	50
" " argento	" " srebru	67	60	68	35
" " oro	" " zlatu	77	30	78	10
Prestito dello Stato del 1860.	Državni zajam 1860	109	60	110	25
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale.	Akcije narodne Banke	814	—	818	15
" dello Stab. di Credito	" Veresije nastave	150	40	154	10
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra prr 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah.	283	75	121	80
Argento per 100 florini	Srebro za 100 florinah	110	25	110	
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	9	86	9	74
Zecchini Imperiali	Cesarski cekini	5	82	5	73
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	60	70	59	95

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N.ro 147 praes. 2—3

CONCURSAUSSCHREIBUNG.

Zu besetzen ist im Bereiche der k. k. Forst und Domänen Direction Görz eine Forstverwalters resp. Oberförstersstelle der IX eventuell eine Förstersstelle der X Rangsclasse mit den damit nach dem Gesetze vom 15 April 1873 verbundenen Bezügen und den systemisirten Neben-Emolumenten.

Bewerber um diese Stellen haben ihre Dokumentirten Gesuche unter Nachweisung des Alters, der forsttechnischen Ausbildung und der nach dem Ministerialerlasse vom 16 Jänner 1850 R. G. Bl. N. 63 eventuell nach der Verordnung des k. k. Ackerbau-Ministeriums vom 13. Februar 1875 (R. G Bl. N. 9.) abgelegten Staatsforstprüfung, sowie der bisherigen praktischen Verwendung und der Sprachenkentnisse bis 15. April d. J. beim Präsidium der obgenannten Forst und Domänen Direction einzubringen.

K. k. Forst und Domänen Direction.

Görz am 20. März 1877

Editti.

N. 2540.

AVVISO 1—3

S' avverte che venne sospesa l' asta che era stata stabilita coll' avviso 14 marzo corr. n.ro 2014 (Avvis. Dalm. n.ro 25) pel giorno 4 aprile p. v. per l' affittanza dal 1 giugno a. c. a tutto dicembre 1879, d'un locale a Porta terraferma una volta occupato da quell' ufficio daziario.

Zara 29 marzo 1877.

Dall' i. r. direzione distrettuale di finanza.

N. 539-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 26 maggio 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita dei terreni più appresso descritti oppignorati da Giovanni cav. Marasović da Scardona a Nicolò Zialić q.m Simo da Velikaglava e stimati fior. 439, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 439.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche a prezzo inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal di della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario, dal quale obbligo l' esecutante resta dispensato fino al pagamento del suo avere ed accessori.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei terreni siti in Velikaglava.

1. Terreno arativo detto Cipac pod kućom Pozderovom, fra confini, da bora Tome Zialić, Ilija Pozder e Todor Vujko, da mezzodì e ponente arativo di Toma Pozder, e da maistro viottolo dell' estesa di un quarto di giornata.

2. Altro terreno arativo detto Cipac pod kućom Pozderovom, posto a scilocco del suddescritto fra confini da borra strada, da scilocco Jovo Travičić e Tome Pozder da ponente Andrija Pozder, da mezzodì Niko Zialić, dell' estesa di un quarto di giornata.

3. Terreno vignato ed olivato detto Više kuće, fra confini, da bora Jovo Zialić, Pere e Mile Zialić, da scilocco Giovanni Krneta, da mezzodì e ponente strada, dell' estesa di zappe 10, con entro 45 olivaj, 5 ficaj, 5 pomi, 1 pioppo e 6 mandorli.

4. Terreno arativo Podvornica fra confini, da borra orto di Jovo Zialić, da scilocco Mile Zialić, da mezzogiorno pascolo e da ponente Jovo Zialić, dell' estesa di mezza giornata.

5. Terreno arativo detto Kratelj, fra confini da scilocco e levante strada, da mezzodì Pere Zialić, Mile, Tome e Jovo Zialić, dell' estesa di mezza giornata.

Scardona li 28 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2926-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 28 aprile 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni più abbasso descritti oppignorati da Giovanni cav. Marasović da Scardona ad Ante Golin d.to Marelja da Cullšić, e stimati fior. 369:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 369:50

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche a prezzo inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dispensato da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo avere.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Descrizione dei terreni siti in Culišić.

1. Terreno vignato ed olivato detto Kovačevac con entro radicativi 32, dell' estesa di zappe 8, fra confini da borra Marasović Giovanni, da scilocco Marko Klarić ed Ante Serva, da levante fratelli Rosa e da ponente Galvani valutato fior. 280.

2. I diritti colonici del terreno vignato di giovane impianto detto Bunarić di zappe 4, fra confini da bora Matteo Kovilić, da scilocco Paško Maleš, da levante Mate Brajković e da ponente Mate Kovilić q.m Ivan, valutato fior. 40.

3. I diritti colonici sopra il terreno vignato ed olivato detto Krševanovac, dell'estesa di zappe 3, con entro radicati n.o 9 olivi, 1 noce, 3 cigliege, 1 armelino, fra confini da borra fratelli Galvani e Marietta Lomas, da levante Todor Sjivar, e da scilocco Maria Vuković, e da ponente la stessa, valutato fior. 49.50.

Scardona li 5 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 4062-civ. 2—3

EDITTO.

Avviso alli Ljubo, Jovo, Svetozar, Uros e Silovan q.m Vuko Popović perchè dimettano le dichiarazioni d' erede all' asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 25).

Cattaro 25 gennaio 1877.

Dall' i r. pretura urbana.

N. 261 civ. 2—3

EDITTO.

Avviso alli Bogdan e Giuro q.m Marco Vnkassovich perchè dimettano le dichiarazioni d' erede sull' asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 25).

Cattaro 6 febbraio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 511-civ. 2—3

EDITTO.

Con cui si eccita l' assente d' ignota dimora Giovanni Vezilich q.m Luca da Cilippi a presentare la sua dichiarazione d' erede sull' asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 25).

Ragusavecchia 16 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3585 1—3

EDITTO.

In seguito a requisitoria 31 novembre p. p. n.ro 1977 del tribunale provinciale di Zara, per parte dell' imp. reg. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 3 maggio e 9 giugno 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita del terreno vignato ed olivato vocato Krstača sito nel tenere di Gračac, dell' estesa di zappe 250, fra confini da borra Nicolò Dragović, demanio e monte, da maistro strada comunale, da mezzodì Michele e Nicolò Dragovic, eredi Klišević e Glišo, Bratić e da scilocco Jure e Pilipo fratelli Todorović oppignorato da Vincenzo Rossini di Pasquale da Sebenico alli Antonio Alfirević e Giovanni Sbisà, stimato fiorini 6114:98, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 6114:98.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ed a prezzo non minore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal di della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, escluso da tale obbligo l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessorj, dopo aver pagato i creditori anteriormente iscritti.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Scardona li 1 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 944 2—3

AVVISO.

Relativo al trasporto di 2682 pali telegrafici e di 15000 chilogrammi di materiali da Trieste in vari porti dalmati.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 25).

Zara li 25 marzo 1877.

Dall' i. r. direzione dei telegrafi.

N. 1422-giud. 1—3

EDITTO.

Si notifica a Joko Balabusić da Baossić ora Bujukdere in Costantinopoli, essere stata presentata al N. 1547-1845 da Urat Draskoyić del Montenero petizione in suo confronto per pagamento di napoleoni 10 d' oro da 20 franchi sulla quale viene ridepatato il contraddittorio pel dì 24 aprile 1877 alle ore 9 ant. e nominato in curatore ufficiosoi Gregorio Catić, a cui farà in tempo utile i mezzi di difesa o d' istituire altro procuratore, altrimenti dovrà attribuire a se stesso le conseguenze della sua inazione.

Castelnuovo 17 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3023-civ. 1— 3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. giudizio distrettuale si porta a pubblica notizia essere nel di 26 aprile 1875 decessa a Postire Elena Kranuelli ved. Bisazza disponendo della propria sostanza con testi 5 maggio 1874 n.ro 2218, 6|10 a favore del figlio Dojmo ed 1|10 a favore del figlio Paolo, 1|10 per cadauno delle figlie Marietta, Vincenza e Maddalena. Essendo assente d' ignota dimora Paolo Bisazza q.m Girolamo si diffidalo stesso a presentare le proprie dichiarazioni d' erede nella suddetta ventilazione entro un anno dalla pubblicazione del presente editto, mentre in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Giovanni Slovinic q.m Nikolò ad esso deputato.

S. Pietro 16 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Segue il supplemento -- Sliedi dodatak.

Digitized by Google

N. 4646-civ. 2—3

EDITTO.

Resta fissato il giorno 11 aprile 1877 dalle ore 9 antim. ad 1 pom. pella tenuta del terzo incanto chiesto da Giovanni Covačić fu Girolamo quale cessionario di Marco Rendić q.m Francesco in confronto alla giacente eredità del fù Francesco Sinčić q.m Girolamo rappresentata dal curatore D.r Antonio Colombis, colle condizioni contemplate dall' anteriore editto 2 giugno 1876 n. 2752.

S. Pietro 16 settembre 1876.

N. 5041-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale in S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. dei giorni 13 aprile e 16 maggio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dei terreni Lokvica e Dnbje esecutati dalli Gaetano d.r Bulate da Filomena Camber ved. Balio da Spalato e Steffano Nazor quale amministratore della massa concursuale di Giuseppe Lebedina q.m Steffano da Lozischie, stimati fior. 644:50 v. a. colle condizioni accennate nell' anteriore editto 24 settembre 1873 n.ro 4392 pubblicato nell' Avvisatore Dalmato n.o 89 dell' anno 1873.

S. Pietro 13 ottobre 1876.

N. ad N. 10,089 2—3

AVVISO D'ASTA.

Per deliberare l'impresa di costruzioni di una nuova torre pel faro marittimo di Olippa verrà tenuta nel giorno 14 aprile a. c. presso l'i. r. capitanato di porto e sanità marittima in Ragusa una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 1711, soldi 59 v. a.

Sino alle 12 del giorno, che precederà quello dell' asta, verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate munite del vadio di fiorini 86 e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali d' appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. capitanato di porto e sanità marittima in Ragusa.

Alle ore 10 antimeridiane del suddetto giorno e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio, si comincierà la gara a voce, terminata la quale a tenore del § 3 dei capitoli generali seguirà l'apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre offerte.

L'approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' i. r. governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto e la descrizione dei lavori da farsi sono ispezionabili nelle ore d' ufficio presso l' i. r. capitanato di porto e s. m. in Ragusa ed al momento dell' asta s' intenderà, che ogni offerente ne abbia presa la debita conoscenza.

Trieste li 14 marzo 1877.

Dall' i. r. governo marittimo.

N. 9761-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 24 aprile, 24 maggio e 23 giugno p. v. si terranno i triplici incanti del bene alla lettera B ed i giorni 24 aprile e 24 maggio p. v. i duplici incanti dei beni alle lettere a, c, d, e, oppignorati da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto da quì alli Andrea, Simeone e Rocco Milutin da Crappano.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 24).

Sebenico 31 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 9204-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 24 aprile e 24 maggio p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Gasparo Beban da Zlarin a Giacomo Franić di Andrea da Sebenico, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

1-a, c. Due terreni formanti un sol corpo, nella campagna di Srima, località Prisba, parte vignato, parte incolto, da cui si corrisponde il 4.to al convento di S. Lucia, tra confini da borra Guberina, da scilocco Marco Stupin, da garbin strada, da maistro il debitore, dell' estesa di gognali 13, con 22 piante di olivo, 22 ficaje, 3 marascheri ed un pomo.

2-D. Terreno incolto, nella suddetta campagna e località da cui si corrisponde il 5.to alla famiglia Sisgoreo, fra confini da borra Zambucia, da garbino e maistro convento di S. Lucia, da scilocco Stupin, dell' estesa di gognali 2 1|2 con 15 olivi.

3-B. Terreno incolto nella suddetta campagna e località, cui si corrisponde il 5.to alla famiglia Sisgoreo, fra confini da borra Stupin, da scilocco e garbino strada e da maistro il debitore dell' estesa di gogn. 6 1|2 con 52 piante di olivo, 16 ficaje, 5 marascheri.

4-E. Terreno vignato di proprietà dell' esecutato, nella suddetta campagna e località, fra confini da borra e scilocco Beban e Macale, da maistro Guberina, da garbino strada di gognali uno, con 4 olivi.

5-F. Terreno vignato e cradoso di proprietà dell' esecutato nella suddetta campagna e località, fra confini da borra strada, da scilocco Giov. Pavic, da garbino Tome Grubellic, dell' estesa di gog. uno di vignato, e 5 di cradoso, con otto piante di olivo.

6-H. Un orticello presso la casa dell' esecutato sito a Provicchio, Sepurine, fra confini da borra strada, da scilocco Ive Pascov, da mezzodì Franich, da maistro Gergo Pascov della lunghezza di braccia 12 e larghezza braccia 2 1|2.

7-L. Idem nel suddetto villaggio a borra della casa sub G, fra confini da borra Paolo Pascov, da scilocco Ante Franic, da maistro Stipe Pascov e da garbino Cvita ved. Franic, della lunghezza di braccia 6, e braccia 3 di larghezza.

8-I. Idem nel suddetto villaggio, località Starina, fra confini da scilocco Franic, da borra Ante Franic, da mezzodì Pascov Zvitanov Palus, e da maistro strada, di braccia 15 di larghezza e braccia 5 di lunghezza.

9-k. Idem nel suddetto villaggio, attiguo a quello descritto al n.ro 8, fra confini da borra eredi q.m Marco Franic, da scilocco eredi fu Sime Franic, da mezzodì eredi fu Frane Antić, da maistro l' esecutato di braccia 6 1|2 di lunghezza e braccia 3 di larghezza.

10-g. Una casa a due piani, coperta con coppi, costrutta in calce, con caneva sottoposta, sita a Provicchio Sepurine al n.o 126, fra confini da borra strada, da scilocco eredi q.m Sime Franic, da mezzodì strada, da maistro Andrea Franic.

11 m. La metà della muracca da parte di scilocco, con muro in calce, tra confini da borra eredi q.m Marco Franic, da scilocco e garbino strada, da maistro eredi q.m Sime Franic, sita nel suddetto villaggio con muri.

Sebenico 10 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 744-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 26 aprile 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Luigi D.r Antonio Spiridione Puović a Filippo Sustic, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verranno deliberati al maggior offerente anche al disotto del prezzo di stima, e verso deposito del vadio del 10 p. 100 del prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

Descrizione dei fondi.

Una casa sita in Traù al civ. n.ro 228, fra confini da levante e ponente strada pubblica, da ostro e ponente eredi Puović in parte fratelli Madirazza q.m Francesco e da tramontana in porte Marino Barić Batov ora eredi, ed in parte Marin Quarantan Marinić.

Traù li 2 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 4033-civ. 2—3

EDITTO.

L'i. r. procura di finanza in Zara ebbe a presentare presso questa i. r. pretura urbana la petizione d. p. 11 dicembre 1876 n.o 4033 per pagamento di fior. 15:50 1|2 in confronto di Vincenzo Vodopić minorenne rappresentato dalla madre e tutrice Annetta ved. Vodopić e dal contutore Biageo q.m Natale Brajković domiciliato a Zastolje di Canali, Anna Vodopić ved. Perić a Ragusavecchia nonchè contro un curatore da nominarsi agli assenti d' ignota dimora Giacomo e Teresa Vodopić.

Essendo ignoto il luogo di dimora delli Giacomo e Teresa Vodopić viene loro deputato a loro pericolo e spese in curatore l'avv. d.r Serragli onde la causa possa proseguire e pronunciarsi secondo il vigente regolamento con avviso che pella trattazione della causa colle norme della procedura pe importi minimi venne fissato il dì 12 aprile p. v. ore 9 a. m.

Si diffidano pertanto essi assenti di comparire all' udienza suddetta personalmente o di munire il loro curatore deputato dei necessarii mezzi di difesa o di prendere qualche altra disposizione che ritenessero più conforme al loro interesse, altrimenti dovranno attribuire a se stessi le conseguenze della loro inazione.

Ragusa 13 febbrajo 1877.

N. 1368-civ. 2—3

EDITTO.

L'i. r. pretura urbana di Zara porta a pubblica notizia che il giorno 17 novembre 1876 è morto a Zara Pietro Radulić detto Radimir e Romito senza lasciare disposizione d' ultima volontà.

Essendo ignoto se e quali persone abbiano diritti ereditari sull' asse relitto dal defunto, si eccitano tutti coloro che intendessero di far valere per qualsiasi titolo una qualche pretesa su tali beni, ad insinuare a questa pretura il loro diritto ereditario entro un anno dalla data del presente editto, ed a presentare la loro dichiarazione d' erede comprovando il diritto che credono di avere, poichè altrimenti questa eredità, per la quale venne per ora destinato in curatore il sig. avvocato d.r Bačić sarà ventilata in concorso di coloro che avranno prodotto la dichiarazione di erede comprovandone il titolo, e verrà loro aggiudicata. La parte di eredità che non verrà adita e l' eredità intera nel caso che nessuno si fosse dichiarato erede, sarà devoluta allo stato come vacante.

Zara li 27 febbraio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 825-civ. 2—3

EDITTO.

Da parte di questa i. r. pretura urbana si porta a pubblica notizia che nel giorno 17 ottobre 1873 morì a Salona di Spalato, Mate Kljaković Tetirić q.m Bartolomeo. Egli lasciò una sostanza, della quale con testamento notarile 16 dicembre 1861 R. N. 1667 rogito Chiudina istituì erede universale il figlio Bariša, imponendo allo stesso l' obbligo di mantenere la propria madre Antica, e di dare alle sorelle Lucia e Jerka la legittima in denaro.

Essendo ignoto il luogo di dimora della suddetta Jerka Kljaković tutrice si eccita la stessa ad insinuarsi entro un' anno dalla data del presente editto, ed a presentare la propria dichiarazione d' erede, poichè in caso contrario si procederà nella ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore avvocato d.r Giovanni Manger che fu alla stessa deputato.

Spalato 1 febbraio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 9968-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dei beni esecutati dal D.r Giuseppe Omašić ad Ivan Mandić et LL. CC. si destina il dì 17 aprile p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 24).

Spalato 31 dicembre 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 479-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita del terreno esecutato da Giovanni Vrcić-Skender a Lucia ved. q.m Mikulandra restano fissati i giorni 21 aprile, 19 maggio e 23 giugno a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 23).

Scardona li 28 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 485-civ. 2—3

EDITTO.

Notifica agli assenti d' ignota dimora Augusto e Maria conjugi Skubić, che nella vertenza esecutiva promossa da Giacomo Demicheli venne destinato in loro curatore l' avv d.r Luigi Moretti in Traù.

(Vedi 1 pub. al n.ro 25).

Spalato 24 febbraio 1877.

Dall' i. r. tribunale circolare.

N. 144-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita del terreno esecutato da d.n Damjano Dobrota da Bratiškovci a Kuzman Marić q.m Aleksa da Sonković, restano fissati i giorni 28 aprile, 26 maggio e 30 giugno a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 25).

Scardona li 22 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 332-civ. 2 - 3

EDITTO.

Per la vendita del terreno esecutato da Blaž Perica q.m Lovre a Toma Podrug q.m Cvitko, restano fissati i giorni 21 aprile, 19 maggio e 23 giugno a. c.

(Vedi 1. pub. al n.ro 25).

Scardona li 19 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 453-civ. 2—3

EDITTO.

Asta triplice si terrà nei di 24 aprile, 29 maggio e 30 giugno pella vendita del terreno Draskovina e Mercevaz di ragione di Giuseppe Dabinovich di Trifone esecutato da Antonio Santini.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 25).

Cattaro 23 febbraio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 4277-civ. 2—3

EDITTO.

Sulla notifica all' assente Antonio Cindro fu Giuseppe di Spalato per precetto cambiario di fior. 1200 ed accessorj dietro petizione dell' avv. Pietro d.r Speraz, e sulla nomina del destinatogli curatore nella persona dell' avv. Matteo d.r Lallich di Spalato.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 25).

Spalato 30 dicembre 1876.

Dall' i. r. tribunale di circolo.

Digitized by Google

N. 702 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 23 aprile, 25 maggio e 22 giugno 1877 terransi i triplici e rispettivamente duplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Pasquale Skelin a Mate, Ive e Joso Andabaka q.m Mile da Badanj e stimati con fior. 1525, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1525.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due non al disotto del prezzo di stima, ed al terzo anche al disotto dello stesso per quello riguarda i beni sub n.ri 5, 7, 9 e 10 del protocollo d'estimo verso deposito del vadio del 10 p. cento dal quale sarà esonerato l'esecutante come pure dal deposito del prezzo di delibera per il caso si rendesse deliberatario.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato denominato Nad Gredom Puazim sito a Badanj, dell'estesa di zappe venti, fra confini da levante pascolo, da borra eredi q.m Mijo Andabaka, da ponente Luka e Marko Andabaka, e da mezzodì Greda.

2. Terreno vignato denominato Devetakusa e non già Tokuša, sito a Badanj, dell'estesa di zappe otto, fra confini da levante Progon, da borra Nikola Andabaka, da ponente strada, e da mezzodì Marko Andabaka.

3. Terreno arativo denominato Bričuša sito a Badanj, dell estesa di mezza giornata, fra confini da levante e ponente strada da borra Marko Andabaka e da mezzodì Nikola e Mijo Andabaka.

4. Terreno arativo denominato Stare kod Drage, sito a Badanj, dell'estesa di giornate due fra confini da levante Tome Neduklan, da borra Martin Andabaka, da ponente e mezzodì strada.

5. Terreno prativo vocato Livoda sito a Badanj, dell'estesa di mezza giornata, fra confini da levante e mezzodì Martin Andabaka, da borra Toma Živković e da ponente Mate Labor.

6. Terreno arativo denominato Pod Kulom sito a Badanj, dell'estesa di mezza giornata, fra confini da levante pascolo, da borra i debitori, da ponente strada e non Draga e da mezzodì Marko Andabaka.

7. Terreno arativo denominato Sirinkuša sito a Badanj, dell'estesa di giornate una, fra confini da levante strada e non debitori, da borra Josip Mialjević, da ponente Marko Mialjević e da mezzodì Tome Nedoklan.

8. Terreno arativo denominato Sirinkuša, sito a Badanj, dell'estesa di giornate una, fra confini da levante e ponente strada, da borra Marko Mialjević e non Josip Mialjević e da mezzodì Toma Nedoklan.

9. Una casa sita a Badanj ad uso di abitazione cinta di muro in calce e coperta di placche, a pianterreno, lunga braccia 15, larga 8, alta 4, con cortile, adiacenze ed alberi radicativi, il tutto fra confini da levante e mezzodì strada, da borra eredi q.m Mijo Andabaka e da ponente orto dei debitori.

10. Un orto vocato Iza Kuće dell'estesa di zappe tre di lavoro con piante fruttifere, fra confini da levante casa dei debitori, da borra eredi q.m Mijo Andabaka, da ponente i debitori e da mezzodì strada.

Dernis 17 febbraio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 888-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 23 aprile, 25 maggio e 22 giugno 1877 terransi i triplici incanti per la vendita

1. Terreno arativo detto Podvornica di 4 giornate, fra confini da scilocco strada, e da tramontana strada indi il seguente terreno, borra ograda e cortile del debitore, e da maistro e mezzodì Mile Vusković.

2. Terreno arativo di 30 giornata diviso in due pezzi con in mezzo il terreno arativo di Mjo ed Ilja Basimir detto Dubrova pod Bunarim, fra confini da scilocco strada, indi il precedente terreno, borra bunari ed ograda del debitore, tramontana Mile Basimir, maistro debitore oppignorati da Giovanni Ivon a Gergo Tučak q.m Petar da Radović e stimati fior. 3800, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 3800.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due non al disotto del prezzo di stima, e al terzo a qualunque prezzo e verso deposito del vadio del 10 p. cento dal quale sarà escluso l'esecutante, come pure dal deposito del prezzo di delibera fino all'ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 15 febbraio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1254-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Vergoraz si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 23 aprile, 22 maggio e 26 giugno 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da M. Sotrić da Ljubuski ad Andrea Mrinović da Sodprolog e stimati complessivamente fiorini 1591:40, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1591:40.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore a quello di stima e nel terzo poi a qualunque prezzo dispensato all'esecutante in quanto fosse deliberatario, del relativo prezzo di delibera, fino all'ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno Na Siljegom Brigu, fra confini da borra Ivan Ilic, ponente Josip Dropulić, levante Nicolò e Giovanni Dropulić, mezzodì Ivan Jelavić, vale fior. 140.

2. Trrenoe Na orarevinom fra confini da borra Ivan Dropulić, mezzodì Matteo Marinović, levante strada e ponente pure strada.

Questo terreno è tenuto dall'esecutato col fratello Matteo, la metà spettante all'esecutato e di tre zappe, vale fior. 185.

3. Terreno Na Marinuši, fra confini da mezzodì Matteo Marinzvić, Ante Gavrako, ponente strada e da levante Ivan Pervan, vale fior. 395.

4. Terreno Na Vodotopini, confina da ponente Marko Govrko, mezzodì Marco Silzig, borra Matteo Marinovićborra e levante Matteo Zvr-stić fior. 103.

5. Terreno U Zapolju, fra confini da levante Josip Rašo, ponente Matteo Marinović, mezzodì fiueme e borra Stipan Bulog, vale fiorini 106.

6. Terreno Svinjarine confina da mezzodì Simun Govrako, borra Ivan Pervan, ponente Andrea Gaspar, levante Josip Erceg Grbdo, vale fior. 150.

7. Terreno u Droim confina da levante Matteo Marinović, ponente Ivan Pervan, borra monte, mezzodì Ivan Pervan, vale fior. 104.

8. Terreno U Drazi, confina da levante Ante Jelavić di Ivan, ponente Matteo Marinović, Matteo Dropulić, borra fiume, vale fiorini 60.

9. Terreno Njiva pod Kućom, confina da borra strada, ponente strada, mezzodì capannina dell'esecutato e da levante Matteo Marinović, vale fior. 150.

8 viti fior. 1:60.

5 alberi di mandorlo fior. 1:50 — 156:40

1 albero di gelso sol. 40.

2 alberi di grobe fior. 2:50.

1 albero di fico giovane sol. 40.

10. Terreno Iz pod kuće Jelavića, confina da ponente Mate Marinović, levante casa di Ivan Jellavić, borra Mate Jelavić, e da mezzodì orto Ivan Jellavić, e quello indicato U Njivam pod Samičom Ante Jelavića Ivuća, fra eguali confini viene stimato fior. 150.

11. Casa detta Spremarica, confini da ponente l'esecutata, levante cortile, mezzodì strada e borra l'esecutato vale fior. 130.

12. Un altra casa ad uso di cucina si valuta fior. 130.

13. Terreno U Luci, fra confini da levante stradicella, ponente Matteo Marinović, borra Simun Jelavić mezzodì Matteo Jelavić.

Vergoraz 15 novembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 332-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Pretura urbana di Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 26 aprile, 24 maggio e 23 giugno p. v. si terranno i triplici incanti pella vendita dei seguenti enti esecutati a Giovanni Lucich di Stolivo:

Una casa al civ. n.ro 10, pian terreno a due piani sita fra confini da levante eredi di Giov. Filippović, da ponente Giovanni Ftranović, da tramontana strada ed ostro eredi di Spiro Miglievich, del valore di f. 704:62 1|2.

Un terreno Stiepovina, confina da levante ed ostro strada, da ponente eredi di Giov. Filipovich, da tramontana i. r. demanio di 18 giornate d'arazione val. a f. 4184:40.

Fondo Dozj da levante Vincenzo Giurović, ostro fraterna Ziga q.m Antonio, e da altri lati demanio piantati a viti ed olivi del valore di fior. 507:35.

Una casa a pian terreno con macina d'olivo del valore di fior. 466 oppignorati da Giov. Miholovich dello stesso luogo e stimati in complesso a fior. 732:79 1|2 qual valore di un ottavo, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 733:79 1|2

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due giorni non al disotto della della stima e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì dell'approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 9 febbraio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 6-civ. 2—3

EDITTO.

Pietro Budmani da Ragusa ha prodotto a questa pretura urbana la petizione p. d. 2 gennaio 1877 n. 6 per cessazione di contratto 20 maggio 1870 n.o 211 rogito de Saraca in confronto a Giovanni di Paolo Sablich da Valdinoce.

Essendo ignoto il luogo di dimora di esso Giovanni Sablich gli viene deputato a suo pericolo e spese in curatore l'avv. d.r Lodovico Marotti onde la causa possa proseguirsi e pronunciarsi secondo il vigente regolamento, con avviso che pella trattazione della causa colle norme dei §§ 20, 25 G. R. venne fissato il dì 14 aprile 1877.

Si diffida pertanto esso assente di comparire all'udienza suddetta personalmente o di munire il deputatogli curatore dei necessarj mezzi di difesa o di prendere qualche altra disposizione che ritenesse più conforme al proprio interesse, altrimenti dovrà attribuire a sè medesimo le conseguenze della propria inazione.

Ragusa 14 febbraio 1877.

———

N. 974-civ. 2—3

EDITTO.

Da parte dell'i. r. pretura urbana in Spalato si porta a pubblica notizia che nel giorno 30 dicembre 1873 morì in Dugopolje di Spalato Marco Vukašović q.m Michele. Desso lasciò una sostanza, della quale dispose con testamento notarile 20 giugno 1870 R. n.o 207 rogiti Camber, lasciando la metá disponibile al figlio Matteo, coll'obbligo la stessa metà resta in usufrutto alla propria moglie Simeona Jurević vita sua naturale durante, e l'altra metà vadi divisa in tre parti eguali tra Giovanni Matteo e Giovanna maritata in Antonio Silić, figli tutti dello stesso defunto, coll'obbligo però a Giovanni d'imputare nella sua porzione legittima fior. 50 ch'egli diede allo stesso in tre riprése, ingiungendo inoltré allo stesso Giovanni ed alla figlia Giovanna di ricevere in denaro la porzione loro spettante.

Essendo ignoto il luogo di dimora del suddetto Giovanni Vukašović q.m Marco si invita lo stesso ad insinuarsi entro un'anno dalla data del presente editto, ed a presentare la propria dichiarazione d'erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell'eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Mate Vukašović, che fu allo stesso deputato.

Spalato 25 febbraio 1877.

Dall'i. r. pretura urbana.

———

2—3

EDITTO.

Si diffida Luca Kinigia a presentare entro un anno la dichiarazione d'erede all'asse relitto da suo padre Michele con avviso che a curatore gli venne nominato il fratello Andrea.

Metcovich 10 febbraio 1877.

ANNUNZI.

N. 206. 2—3

AVVISO.

In seguito a deliberato di questo consiglio comunale, la firmante apre il concorso al posto di medico di questo comune politico cogli emolumenti stabiliti nella legge provinciale 27 febbraio 1874.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande a quest'ufficio corredate da documenti comprovanti l'idoneità al posto cui aspirano, la perfetta conoscenza delle lingue italiana ed illirica dalmata, e ciò nel termine di quattro settimane decorribili dalla prima inserzione nell'Avvisatore Dalmato.

Selve 18 marzo 1877.

Dall'amministrazione comunale

Il podestà

D. Suppicic

L'assessore

G. Scarpa.

———

N. 2308 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene riaperto il concorso al posto di medico comunale verso l'annuo appuntamento di fior. 800 v. a. pagabili in rate mensili anticipate da questa cassa comunale.

Il medico davrà essere provvisto di un armadio farmaceutico e ne godrà dei vantaggi dalla vendita dei medicinali.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche a questa amministrazione entro sei settimane decorribili dalla terza inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia, corredandola da documenti comprovanti l'abilitazione all'esercizio e la perfetta conoscenza delle lingue italiana ed illirica dalmata.

Col riferimento al § 10 della legge provinciale 27 febbraio 1874 le ulteriori condizioni di servizio verranno regolate da apposito contratto.

Ragusavecchia 15 marzo 1877.

Dall'amministrazione comunale.

———

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

Nr. 27. - Zara, Mercoledì 4 Aprile 1877. — Br. 27. - U Zadru, u Sabato 4 Travnja 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro da indirizzarsi, franchi di spesa **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

N.ro 1-C. E. AVVISO. 2—3

Gli esami di abilitazione all' insegnamento nelle scuole popolari generali e nelle civiche incomincieranno il giorno 25 aprile an. cor. dinanzi alla locale i. r. commissione esaminatrice.

Chi volesse esservi ammesso, deve insinuarsi per iscritto alla direzione dell' i. r. commissione esaminatrice a tutto 20 del mese anzidetto, indicando l' abilitazione che vorrebbe conseguire giusta i §§ 4 e 5 dell' ordinanza ministeriale 5 aprile 1872.

All' istanza, munita del bollo relativo, il candidato allegherà:
a) Una breve esposizione delle circostanze personali e del corso di sua educazione;
b) L' attestato di maturità conseguito presso un istituto magistrale;
c) La prova d' un applicazione triennale presso una scuola pubblica o privata, avente il diritto di pubblicità.

Zara, 27 marzo 1877.
Dall' i. r. commissione esaminatrice.

N.ro 25. AVVISO.

Si prevengono le c. r. autorità ed il pubblico che da aprile a tutto settembre avranno vigore le solite corse postali estive in questa provincia, e che i relativi prospetti sugli arrivi e partenze delle poste in Zara verranno distribuiti come di metodo gratuitamente dal locale ufficio di posta.

Zara, 19 marzo 1877.
Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

PARTE NON UFFICIALE.

Sul programma dei lavori, relativamente alle proposte del compromesso, il *Hon* enumera quelli che devono essere finiti durante le ferie, qualora i parlamenti vogliano passar, tosto che si riaprono, alla discussione dei relativi progetti di legge. Dello statuto bancario, una parte soltanto del testo è già finita, l' altra, quella cioè che si riferisce agli affari ipotecari non è ancora compiuta, e, tanto il progetto di legge sugli ottanta milioni di debito, quanto quello che si riferisce alla dotazione ungherese e all' istituzione di filiali, non sono per anco elaborati; tutti questi progetti devono essere accettati dalla Banca nazionale prima che sieno presentati ai parlamenti.

La convenzione bancaria, dice l' *Hon*, potrà avere un valore, allora soltanto che i corpi legislativi abbiano la sicurezza che possa venir attivata in tutto il suo complesso, mentre riescirebbe dannoso di dover più tardi modificare e rifiutare alcune proposte già votate, perchè servano di norma nella definizione delle eventuali questioni. Oltre ciò vi sono altri punti del trattato, conchiuso fra i due governi, che daranno loro ancor molto da fare, e specialmente i progetti di legge relativi alla convenzione doganale, alla rifusione dei dazi, alla riforma del dazio consumo, nonchè la convenzione del Lloyd austro-ungarico. Le basi fondamentali dei tre progetti di legge sul dazio consumo sono già stabilite, non ne venne però ancora elaborato il testo, e lo stesso dicasi del progetto sul dazio del petrolio.

Si può essere presi da stupore vedendo la facilità con cui scompaiono per incanto tutte le difficoltà ch' erano sino a ieri l' incubo degli amatori della pace, e ciò per opera di quell' inflessibile governo londinese che dichiarava ieri ancora per bocca dei suoi più influenti uomini di Stato di non cedere un palmo di terreno nella questione orientale. Ma giacchè le cose hanno cambiato così inattesamente aspetto, convien dire che anche la Russia nelle sue controproposte abbia saputo adottare una forma tanto abile da evitare tutte le scabrosità e gli attriti e renderle accettevoli anche al governo della regina Vittoria. Infatti, dipartendosi dall' assicurazione fattaci replicatamente che le divergenze vertessero piuttosto in questioni di forma e d' etichetta che nella sostanza delle disposizioni protocollari, parrebbe non solo desiderabile ma eziandio possibile e probabile che si facesse capo finalmente ad un accordo, senza togliere la probabilità da altro canto a deplorevoli ulteriori malintesi, troppo facili a nascere dalla diversità di apprezzamenti di cui è suscettibile la presente situazione della Turchia e dei suoi sudditi non musulmani.

Interno.

Vienna, 27 marzo. Ignatieff è stato ricevuto a un' ora pom. dall' Imperatore. L' udienza durò mezza ora. Ignatieff visitò quindi il conte Andrassy col quale si trattenne un' ora. Egli parte probabilmente domani.

SLUŽBENI DIO.

Br. 1-I. P. OBJAVA. 2—3

Ispiti usposobljenja za obučavanje u pučkih obćenitih i gradjanskih učionicâ započeti će, pred ovdješnjim Ispitnim Povjerenstvom, dne 25 travnja tek. godine.

Tko bi htjeo da na ispite bude primljen, neka se javi, do 20 travnja, pismeno Ravnateljstvu Izpitnoga Povjerenstva, i naznači kakvo će usposobljenje da postigne, po prepisih §§. 4 i 5 Minist. naredbe 5 travnja 1872.

Uz molbu biljegovkom priskrbljenu prijavnik će priložit:
a) Kratak opis života, i svog naobraženja;
b) Svjedočbu zrelosti dostignutu kod koga Učiteljišta;
c) Dokaz trogodišnje službe kod kakve javne ili javnošću uoblašćene učione.

U Zadru 27 ožujka 1876.
Iz Ravnateljstva Ispit. Pov.

B. 1065. OZNANA.

Oznanjuju se c. k. oblasti i obćinstvo, da će od mjeseca travnja do svrhe rujna biti obavljan u ovoj pokrajini obični poštanski tek ljetnji, i da će ondnome preglednice o dolazku i odlazku pošte u Zadru biti razdieljene po običaju mukte u ovdašnjem poštanskom uredu.

U Zadru, 19 ožujka 1877.
Od c. k. ravnateljstva dalmatinske pošte.

NESLUŽBENI DIO.

Po pregledu radnja, odnosnih na nagodbene predloge, *Hon* nabraja one, koje imaju biti dovršene za praznikâ, ako skupštine hoće, čim se opet otvore, da počmu raspravljati dotične zakonske osnove. Bankovne ustanove samo je jedan dio matice dovršen, drugi dio, što se odnosi na ipotečne posle nije još gotov, i, toli zakonska osnova o osamdeset milijunâ duga, koli ona o snabdjevi ugarskoj i o ustanovljenju podružnicâ, nisu još izradjene; sve ove osnove, prie nego budu prikazane skupštinama, imaju biti primljene od narodne banke.

Bankovna pogodba, piše *Hon*, moći će imati vriednosti samo onda, kada zakonodavne skupštine budu imale stavno jamstvo, da će biti oživotvorena u svojoj cielosti, jer bi ispalo na štetu, kad bi se imalo kašnje preinačivati ili odbaciti neke predloge već glasovane, neka budu pravilom u razsudbama po prigodi potaknutih pitanja. Izim toga ima i drugih točaka u ugovoru, sklopljenu medju dvima vladama, koje će njima dati još mnogo posla, a navlastito zakonske osnove odnosne na carinski ugovor, na povraćanje carinâ, na preinaku potrošarine, te uz to i ugovor s austro-ugarskim Lloydom. Temeljna podloga trima zakonskim osnovama o potrošarini već je utvrdjena, ali joj nije još izradjena matica, a tako isto i zakonska osnova o carini na kamenom ulju.

Može spopasti čudo, videći kako se čarobno iznebivaju sve mučnoće, što su do jučer kao morina dušile miroljubce, a to kroz onu neumoljivu londonsku vladu, koja je do jučer izjavljivala po ustima svojih najuplivnijih državnika, da neće ustupiti ni pedalj zemljišta u istočnom pitanju. Nu pokle su se stvari tako nenadno promienile, to bi rek da je i Rusija u svojim protupredlozima znala tako vješto poprimiti oblik, pod kojim bi izbjegla svakoj preponi i trvenju, i učinila ih prijatne do i vladi kraljice Viktorije. Doisto, pošavši od opetovane tvrdnje da se raznice motaju veće o pitanjima oblika i udvornosti, nego oko bitnosti zapisnikovih odredaba, čini se ne samo željeno nego i moguće i vjerojatno da se sklopi napokon dogovor, a da s druge strane i ne bude uklonjena vjerojatnost kašnjim žalostnim nesporazumcima, koji bi se mogli lako poroditi iz raznoga procjenjivanja, komu je podložan sadašnji položaj Turske i njezinih nemuhamedovskih podanika.

Naše zemlje.

Beč, 27 ožujka, Ignjatijev je bio primljen u 1 sat po p. kod Cara. Prisluh je trajao pô sata. Za tim je Ignjatijev pohodio kneza Andrassa, s kojim se zadržao jedan sat. Vjerojatno će on sutra polaziti.

Digitized by Google

— 28 marzo. Il generale Ignatieff iersera, dopo aver pranzato alla corte imperiale, partì per Berlino e Pietroburgo.

Come si annunzia da Londra, domani si terrebbe colà un consiglio di ministri, che dovrebbe essere d' importanza decisiva per la questione del protocollo.

Da Costantinopoli si annunzia che le negoziazioni di pace col Montenegro non sono rotte, ma solo sospese.

— Uno dei redattori della *Presse* ebbe ieri un colloquio con Ignatieff, e riferisce che quest' ultimo gli dichiarò di avere avuto in sulle prime l' incarico di proporre ai gabinetti il quesito se la questione orientale sia da considerarsi come questione europea, o come esclusivamente russa. A Londra però trovò egli che le cose venivano considerate sotto un aspetto poco favorevole ai reali interessi della pace, mentre la politica inglese tende a qualche cosa, che poi in fondo non vuol raggiungere, cioè alla pace europea. A Londra si fa ora una politica che non è quella nè del paese nè del popolo inglese, e se scoppiasse la guerra, la maggiore responsabilità ne ricadrebbe sull' Inghilterra. La Russia non tende ad ingrandimenti, ma deve insistere ad ottenere guarentigie che promettano un risultato: e ammesso pure che la Russia voglia fare una guerra di conquista, la politica dell' astensione non sarebbe il mezzo migliore per impedire eventuali annessioni russe.

Quanto alla lega dei tre Imperatori, Ignatieff disse di aver avuto incarico di porre in chiaro la situazione politica per ciò che concerne la Russia. Sinora l' alleanza dei tre Imperatori corrispose soltanto in forma negativa agli scopi da essa proseguiti, ma può vantare già ora grandi meriti verso l' Europa per avere impedito la guerra generale. La Russia non può a lungo sopportare le spese della mobilizzazione. E gli stessi ultimi fatti di Turchia esigono una sollecita decisione. Midhat pascià qualificò il generale di *blagueur*, ma caduto lui, i turchi credono di poter fare quello che vogliono. Anche gli interessi dell' Austria-Ungheria richiedono una sollecita soluzione.

— 29 marzo. La *politische Correspondenz* ha da Londra in data odierna, che, secondo notizie degne di fede, il consiglio di gabinetto, tenutosi ieri, ha accettato nella loro essenza le contro-proposte della Russia. La principale difficoltà, cioè la questione della demobilizzazione, è da considerarsi in massima come rimossa. Sono avviate le discussioni sulla redazione del protocollo.

— La *politische Correspondenz* annunzia in via telegrafica da Pietroburgo in data odierna: Dietro categorico invito del gabinetto russo, di dare una risposta sulla questione del protocollo entro cinque giorni, il consiglio dei ministri inglesi si dichiarò ieri propenso a sottoscrivere il protocollo, accettandolo secondo la stilizzazione russa, ed abbandonando la questione relativa alla demobilizzazione.

Estero.

Roma, 28 marzo. (Camera dei deputati.) Depretis fece l' esposizione finanziaria. Il bilancio pel 1877 presenta un civanzo di 12 milioni. Riguardo alla costruzione di nuove ferrovie si dovrà provvedere o mediante garanzia degli introiti o mediante alienazione di rendita. Il capitale non sorpasserà annualmente i 50 o 60 milioni. Il ministro spera di poter presentare alla Camera in questa sessione un progetto di legge relativamente all' esercizio delle ferrovie; constata il miglioramento nel bilancio e presenta indi dei progetti di legge amministrativi e finanziarî, fra i quali quelli relativi all' abolizione graduale del corso forzoso, alla conversione dei beni immobili delle confraternite e parrocchie, all' imposta sulle fabbriche nazionali di zucchero, e al cambiamento della tariffa daziaria. Il ministro spera nella prossima e soddisfacente conchiusione di trattati commerciali.

Belgrado. 28 marzo. Il foglio ufficiale pubblica i documenti relativi alla conclusione della pace. Una commissione speciale fu incaricata della discussione d' un disegno di legge per semplificare l' amministrazione.

Rušćuk, 28 marzo. In questo punto giunse l' ordine del seraschierato di mobilizzare immediatamente l' esercito territoriale dei vilajets danubiani (25 mila uomini).

Berlino. 28 marzo. Ignatieff è quì arrivato a un' ora e mezzo pom., e si recò subito da Bismarck.

— 29 marzo. Ignatieff ebbe ieri nel pomeriggio un colloquio di oltre un' ora con Bismarck, si trattenne poi all' ambasciata russa, pranzò con Bismarck, ricevette alla sera le visite degli ambasciatori russo ed italiano, ed alle 11 3|4 riprese il suo viaggio per Pietroburgo.

Atene, 29 marzo. La Camera votò la legge, proposta dal gabinetto Deligiorgis, relativa ad una straordinaria riserva di 20000 uomini. Deligiorgis assicurò che la Camera sarà quanto prima riconvocata a nuova sessione.

Bukarest, 27 marzo. Il governo presentò alla Camera un progetto di legge concernente la tassa del 5 per cento da imporsi sulle paghe degl' impiegati pubblici e privati. La Camera stessa votò la tassa del 15 per cento sul prezzo dei biglietti dei passeggieri nelle ferrovie.

— 29 marzo. Apostoleum svolse al Senato la sua interpellanza sulla situazione finanziaria. La sua proposta di un voto di biasimo fu respinta da 28 contro 17 voti. La Camera decise di discutere sabato il rapporto della commissione d' accusa contro gli ex-ministri.

Brusselles, 28 marzo Il *Nord* pone in dubbio la notizia data dal *Daily Telegraph* della riassunzione in Londra delle trattative pel protocollo sulla base dell' immediato disarmo della Russia.

— 29 marzo. Il *Nord* dichiara inammissibile il contemporaneo disarmo della Russia e della Turchia al pari del previo disarmo della Russia, qualora non si offrano guarentigie sicure che la Porta si sottometta alle decisioni dell' Europa, locchè apparisce tanto meno possibile nel momento in cui la Turchia rifiuta di conchiuder la pace col Montenegro e in vista dei recenti eccessi.

Costantinopoli, 28 marzo. I delegati montenegrini non ricevettero ancora l' ordine di partire, ma nemmeno l' autorizzazione di modificare le condizioni.-

— Ieri, nella seduta secreta della Camera, fu discusso l' indirizzo in risposta al discorso della corona. In quest' indirizzo la Camera dichiarasi unanimemente contro qualunque ingerenza straniera nelle cose interne di Turchia. Accennando alla Serbia, l' indirizzo esprime la speranza che quel Principato sarà grato delle concessioni ottenute. Rapporto al Montenegro, si annunziarono parecchi oratori per trattare domani la questione che lo riguarda.

— 29 marzo. Nell' odierna seduta dalla Camera parecchi deputati parlarono contro qualsiasi cessione territoriale al Montenegro. Un passo relativo sarà accolto nell' indirizzo di riposta al discorso della corona. I delegati montenegrini non partono, sabato, ma la ripresa delle trattative è nondimeno improbabile non volendo alcuna delle due parti fare delle concessioni. Quest' oggi ha luogo straordinario consiglio di ministri.

— La Camera votò quasi ad unanimità l' indirizzo nel quale, riguardo al

— 28 ožujka. Sinoć pokle je objedovao kod carskoga dvora, generô Ignjatijev odputovao je put Brlina i Petrograda.

Kako navješćuju iz Londona sutra bi se onamo držalo ministarsko vieće, koje bi imalo biti odlučne zanimivosti radi istočnoga pitanja.

Iz Carigrada je viest da dogovori s Crnomgorom nisu pretrgnuti nego samo obustavljeni.

Jedan izmedju *Pressinih* urednika razgovarao se jučer s Ignjatijevim i izvješćuje da mu je ovaj izjavio da je njemu dan izpočela nalog da predloži vladama upit, hoće li se istočno pitane smatrati kano evropsko ili izključivo rusko pitanje. U Londonu je on našao da su posli smatrani pod jednim vidom malo zgodnim pravoj koristi mira, jer politika ingleska namjerava nešto, što pak na koncu neće da postigne, to jest evropski mir. U Londonu tjeraju sada neku politiku, koja nije politika ni one države ni ingleskoga naroda, te kada bi buknuo rât, najteža bi odgovornost pala na Inglesku. Rusija ne idje za uveličenjem, ali je dužna nastojati da dobije jamstva po kojima se može doći do cilja; pa i postavivši da Rusija hoće da što za se izvojuje, politika neumješavanja nije najbolje srestvo da se prepriečе po prigodi ruska prisvanja.

Glede saveza triju Cara, Ignjatijev reče da mu je naloženo postaviti na čisto politički položaj u koliko se Rusije tiče. Do sada je savez triju Cara odgovorio samo pod niječnim oblikom ciljevima za kojima idje, ali može se već podičiti velikim zaslugama prama Evropi, što je prepriečio obćeniti rât Rusija ne može na dugo podnositi trošak pokreta. I same zadnje zgode u Turskoj iziskuju brzu odluku. Midhat paša je nazvao generala šurkaom ali pokle je on propao, turci misle da mogu raditi što im drago. I Austro-ugarska korist iziskuje brzo riešenje.

— 26 ožujka. *Politische Correspondenz* ima danas iz Londona, da je po vjerodostojnim viestima, ministarsko vieće jučer držano pristalo u bitnosti na ruske protupredloge. Poglavita mučnoća, to jest pitanje o razpokretu, ima se smatrati kao riešena u načelu. Započele su razprave o sastavu zapisnika.

Politische Correependenz navješćuje današnju brzojavku iz Petrograda: Na odlučni poziv ruske vlade, da dade odgovor o pitanju zapisnika za pet dana, ministarsko se vieće inglesko jučer izjavilo sklono da podpiše zapisnik, primivši ga po ruskom sustavu, zapustivši pitanje glede razpokreta.

Inostranstvo.

Rim. 28 očujka. (Zastupnička komora) Depretis je izložio financno stanje. Predračun g. 1877 prikazuje suvišak od 12 milijunâ. Radi gradnje novih željeznica imati će se providjeti ili zajamčivši prihode, ili razprodavši obveznicâ. Glavnica neće nadići godišnjih 50 ili 60 milijunâ. Ministar se nada, te bude moći prikazati Komori u ovom zasiedanju zakonsku osnovu o rabljenju željeznicâ; zasvjedočuje poboljšanje u proračunu te onda prikazuje neke zakonske osnove upraviteljne i financijalne, medju kojima one glede postepene ukidbe nasilnoga teka, glede preobrata nepomičnoga imanja bratovštinâ i župâ, glede danjka na narodne cukarnice i glede promjene carinskoga cjenika. Ministar se nada te će se brzo i povoljno sklopiti trgovinski ugovori.

Biograd, 28 ožujka. Službene novine javljaju dokaznice odnosne na sklopljeni mir. Osobito je povjerenstvo odredjeno da razpravlja jednu zakonsku osnovu, kako bi se ujednostručila uprava.

Ručuk, 28 ožujka. U ovaj čas dodje naredba od serajškira da se odmah pokrene zemaljska vojska u podunavskim vilajetima (25 tisuća ljudi).

Brlin, 28 ožujka. Ignjatijev je ovdje prispio u sat i pô poslie podne, i podje namah u Bismarka.

— 29 ožujka. Jučer po podne Ignjatijev se razgovarao s Bismarkom dulje od sata, zadržao se za tim kod ruskoga poslanstva, objedovao je s Bismarkom, primio je u večer pohode poslanikâ ruskoga i talijanskoga, pa u 11³/₄ preuzme svoje putovanje u Petrograd.

Atina, 29 ožujka. Komora je primila zakon predložen Deligjorgisevim ministarstvom, glede vanredne pričuve od 20,000 tisućâ ljudi. Deligjorgis je potvrdio Komori, da će biti što prie opet pozvana na novo zasiedanje.

Bukurešt, 27 ožujka. Vlada je prikazala Komori zakonsku osnovu glede poreza od 5 po sto, što bi se nametnuo na plaće javnih i posebnih činovnika. Komora je sama glasovala porez od 15 po sto na cijenu vozovine za putnike na željeznicami.

— 29 ožujka. Apostoleum je razvio pred starostijom svoj upros o financnom položaju. Njegov predlog nepovjerenice bi odbacen su 28 glosova proti 17. Komora je odlučila, da će u subotu razpravljati izvješće obtužnoga povjerenstva proti bivšim ministrima.

Brusselles. 28 ožujka. *Nord* postavlja u sumnju viest *Daily Telegrapha*, da bi se preuzeli u Londonu dogovori o zapisniku na temelju odmašnjega razoružanja Rusije.

— 29 ožujka. *Nord* izjavlja neprimljivo suvremeno razoružanje Rusije i Turske, sve isto kano i predtečno razoružanje Rusije, ako nema tvrdoga jamstva, da će se Kapija podvrći odlukama Evrope, što se čini toli manje mogućno u tilom času kada Turska neće da sklopi mir s Crnomgorom i na očigled prisnih razgrdja.

Carigrad, 28 ožujka. Crnogorski odaslanici nisu još primili naredbu da otidu, ali ni povlast da preinače uvjete.

Jučer u tajnoj sjednici Komorinoj bi razpravljena pošiljka na odgovor priestone besjede. U toj pošiljki se Komora jednoglasno izjavljuje proti svakomu stranomu umješavanju u turske unutrašnje posle. Pominjući Srbiju pošiljka izjavljuje nadu, da će ona kneževina biti blagodarna radi dostignutih ustupaka. Glede Crnegore mnogi su se govornici ublježili da sutra govore o pitanju što se nje tiče.

— 29 ožujka. U današnjoj sjednici komorinoj mnogi su zastupnici govorili proti svakomu ustupku zemljišta Crnojgori. Jedna na ovo odnosna tačka biti će primljena u pošiljku na odgovor priestonoj besjedi. Crnogorski odaslanici ne polaze u sobotu, ali je ipak nevjerojatno da budu preuzeti dogovori pokle ni jedna ni druga strana neće da šta ustupi. Danas će biti vanredno ministarsko vieće.

Komora je primila blizu jednoglasno pošiljku, u kojoj o Crnojgori izre-

Digitized by Google

Montenegro, viene espressa la speranza che il governo agirà corrispondentemente agli interessi ed alla dignità del paese; l'indirizzo ratifica indi la reiezione delle proposte fatte nella Conferenza.

Pietroburgo, 29 marzo. Secondo un telegramma da Londra sarebbe più che probabile un finale accordo, ciò si manifesterebbe sempre più chiaramente; i punti in discussione si riferirebbero soltanto a questioni d'importanza secondaria. I delegati montenegrini non ebbero l'ordine di partire.

— 30 marzo. Sebbene la formale sottoscrizione del protocollo non sia ancora un fatto compiuto, pure secondo ogni prospettiva essa è un fatto di prossima imminenza.

Londra, 27 marzo. Nella Camera dei comuni Northcote dichiarò, sopra domanda di Hartington, che le negoziazioni sulla politica orientale continuano fra le potenze. Riguardo al protocollo, dice che il testo non n'è ancora totalmente stabilito; che la questione principale da ponderarsi ancora è quella di fissare le condizioni alle quali esso protocollo deve essere sottoscritto. Egli spera di poter fare comunicazioni soddisfacenti dopo le feste.

— 28 marzo. Camera dei comuni. Bourke dichiara che il governo non ebbe alcuna comunicazione di nuove crudeltà commesse dai Turchi in Bosnia ed Erzegovina. In Bosnia comparvero varie bande d'insorgenti, ma l'ordine non vi fu ancora molto seriamente turbato. Continuano le emigrazioni dalle provincie insorte verso l'Austria. Bourke e Northcote difendono la politica del governo per ciò che riguarda il richiamo di Elliot da Costantinopoli. Northcote aggiunge che il governo sente il dovere di consiliare alla Porta una migliore amministrazione interna, ma deve opporsi anche ad ogni politica di coazione che renderebbe vani gli sforzi sinora fatti a favore dei cristiani. La Camera dei comuni si prorogherà sino al 5 di aprile e la Camera dei Lordi sino al 13.

Il *Morningpost* è pieno di speranza per l'esito dell'odierno consiglio dei ministri, dacchè la Russia si mostra palesamente disposta a corrispondere possibilmente ai desiderî dell'Inghilterra nella questione del disarmo.

— 29 marzo. Giusta notizie private, la Russia fa dipendere il disarmo dalla previa demobilizzazione delle truppe turche e dalla conchiusione della pace col Montenegro, riservandosi di sospendere il disarmo nel caso lo richiedessero impreveduti avvenimenti nella Turchia. Al consiglio ministeriale di ieri presero parte tutti i ministri.

Secondo il *Morningpost* le prospettive di una pacifica soluzione sarebbero tanto meno sfavorevoli, in quanto le trattative pel protocollo devono essere continuate. Le nuove proposte russe verrebbero prese a disamina da parte dell'Inghilterra, per cui è ancora possibile un soddisfacente appianamento delle differenze.

— 30 marzo. Durante l'assenza di Elliot, Layard fu nominato a rappresentante inglese a Costantinopoli. I fogli conservativi approvano questa nomina. Il *Times* all'incontro e il *Daily News* sollevano qualche dubbio, attesa la nota turcofilia di Layard. I giornali del mattino giudicano le prospettive come favorevolissime al mantenimento della pace. Il *Morning Post* dice che esso annunzierebbe senz'altro e positivamente che tra Inghilterra e Russia sono già stati eliminati tutti i punti controversi, se tanto di frequente non fosse stata delusa l'aspettativa di una pacifica soluzione delle differenze. A ogni modo, però, è ormai certo che tra le potenze si è raggiunta un'intelligenza, in forza della quale la Russia sarà in grado di disporre onorevolmente il disarmo contemporaneamente alla Turchia. Anche il protocollo sarebbe quanto prima soscritto. Relazioni private vogliono sapere che la Russia sia disposta a disarmare tostochè sia conchiusa la pace tra la Turchia ed il Montenegro, e la Turchia abbia accettato il protocollo. La Turchia dovrebbe spedire un inviato a Pietroburgo per regolare la questione della demobilizzazione. Le condizioni accessorie stabilite tra l'Inghilterra e la Russia non dovrebbero essere inserite nel protocollo, ma far parte di uno speciale memorandum.

čeno je uhvanje, da će vlada postupati suglasno s korišću i s dostojanstvom države; pošiljka onda potvrdjuje što su odbačeni predlozi učineni na sastanku.

Petrograd, 29 ožujka. Po jednoj brzojavki iz Londona bilo bi u velike vjerojatno konačno suglasje, to bi se pokazivalo sve to jasnije; razpravljane još tačke odnosile bi se samo na pitanja uzgredne zanimivosti. Crnogorski odaslanici nisu primili naredbu da otidu.

— 30 ožujka. Prem da se uredovni podpis zapisnika nije još obistinio, ipak po svakom izgledu ima se podpis što prije dogoditi.

London. 27 ožujka. U obćinskoj komori Northcote je izjavio, na Hartingtonov upit, da dogovori o istočnoj politici prosljeduju medju velevlastima. Glede zapisnika veli da mu matica nije još podpuno ustanovljena; da poglavito pitanje koje se ima još pretresati jest utvrda uvietâ pod koje bi zapisnik imao biti podpisan. On se nada nakon svetkovinâ da će imati što povoljna da priobći.

– 27 ožujka. Obćinska Komora. Bourke izjavljuje, da vladi nije priobćeno ništa o kakvim novim okrutnostima što bi turci bili počinili u Bosni i Ercegovini. U Bosni su se prikazale razne ustaške čete, ali red nije još bio ozbiljno poremećen. Sve još traje izselivanje iz uzbunjenih pokrajina u Austriju. Bourke i Northcote brane vladinu politiku glede opoziva Elliota iz Carigrada. Northcote nadostavlja da vlada osieća potrebu, da savjetuje Kapiji bolju unutrašnju upravu, ali je dužna i oprieti se svakoj politici nasilenoj, koja bi osujetila sve dosadašnje napore učinjene na korist kršćanima. Obćinska se komora odgadja do 5 a vlasteoska do 13 travnja.

Morningpost je pun uhvanja u ime uspjeha današnjega ministarskoga vieća, pokle se Rusija pakazuje očito sklona da po mogućnosti odgovori na želje Ingleske u poslu razoružanja.

— 29 ožujka. Po posebnim viestima Rusija hoće da njezino razoružanje bude zavisilo od razpokreta turske vojske i od pomirenja s Crnomgorom, pridržavši sebi da obustavi razoružanje, kada bi to zahtievale nepredvidjene zgode u Turskoj. Pri jučerašnjem mintstarskom vieću bili su svi ministri.

Po *Morningpost* izgled mirnog riešenja bio bi toli pogodniji, koliko dogogovori o zapisniku imaju još trajati. Nove ruske predloge uzela bi Ingleska na pretres, te stoga je još mogućno povoljno izravnanje svake raznice.

— 30 ožujka. Dokle je Elliot odsutan, bi naimenovan Layard ingleskim zastupnikom u Carigradu. Uzdržavne novine hvale ovo naimenovanje. Nasuprot *Times* i *Daily News* podižu o tom po koju sumnju radi poznatoga turskoga prijateljstva u Layarda. Jutrenje novine smatraju kano u velike pogodne izglede mira. *Morning Post* kaže, da bi on naviestio svakako i doisto da su medju Ingleskom i Ruskom izbrisane sve tačke nesporazumljenja, kad nebi bilo toliko puti prevareno očikanje, te bi se raznice mirno izravnale. Ali bilo kako mu drago, sada je već stavno, da je medju velevlastima dostignuto neko sporazumljenje, usljed koga će Rusija moći pošteno pripraviti razoružanje suvremeno s Turskom. I zapisnik bi bio što prie podpisan. Posebna izvješća hoće da znadu, da je Rusija sklona razoružati čim bude skloplјen mir medju Turskom i Crnomgorom, i Turska bude primila zapisnik. Turska bi imala poslati izaslanika u Petrograd da se uredi pitanje o razpokretu. Uzgredni uvjeti ustanovljeni medju Ingleskom i Rusijom nebi imali biti upisani u zapisnik, nego biti dio osobite spomenice.

Notizie locali e provinciali.

Jeri alle ore 11 a. m. fu aperto l'annunziato corso di viticoltura ed enologia nei locali della società enologica, e fu stabilito per le lezioni successive che saranno tenute ogni giorno, eccetto le feste, dalle ore 12 meridiane alle 1 pom.

Al 14 di questo mese vi sarà festa da ballo al teatro nuovo. Il nobile scopo di sovvenire agli studenti poveri dei nostri due istituti medî, il ginnasio e la scuola reale, vi farà senza dubbio accorrere numerosi i nostri concittadini.

La spettabile camera di commercio ed industria di Ragusa e Cattaro, approffittando dell'attuale permanenza a Trieste del sig.r Kamenarović, membro del comitato della camera di Ragusa per la conferenza delle camere di commercio marittime, lo ha invitato di adoperarsi con tutto l'impegno pella effettuazione di tale riunione, che a parere della camera sullodata dovrebbe estendersi alle proporzioni di un congresso pari a quello tenuto dagli armatori di Marsiglia e di Brema, autorizzandolo a valersi, per qualche gita, dei mezzi peçuniarî che sono in potere della più detta camera.

Domenica fu aperto il nuovo caffè-restaurant alla riva Francesco Giuseppe sotto il palazzo Manzin. I locali sono elegantî e ben messi, e finora molto frequentati.

Nel mese di febbrajo p. p. ebbe luogo, giusta quanto ci partecipa questa i. r. Direzione delle Poste, il seguente movimento dei viaggiatori colle malleposte e corriere in provincia:

Malleposte e corse celeri		Numero dei passeggieri
Malleposta	Zara — Obbrovazzo	25
„	„ — Spalato	119
„	Ragusa — Metković	68
„	Sebenico — Knin	54
Celeri	Spalato — Traù	61
„	„ — Almissa	49
„	Sebenico — Traù	12
„	„ — Scardona	61
„	Sinj — Imoschi	37

Il nolo ammontò a fior. 1363 soldi 73.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Jučer su otvorena u 11 pr. p. predavanja iz lozogojstva i vinarstva kako bje naviešteno, u mjestijama vinarskoga družtva, i bje ustanovljeno da će sliedeća predavanja biti držana svaki dan, izim svetačnih, od 12 s. podneva do 1. s. pos. p.

Dne 14 o. m. biti će ples u novom pozorištu. Plemenita svrha da bi se pomoglo sirotnim učenicima dviju naših srednjih zavoda, gimnazija i realke, prizvati će bez sumnje da pristupe mnogobrojne naše sugradjane.

Ugledna Komora trgovine i obrta Dubrovnika i Kotora, okoristivši se sadašnjim pribivanjem u Trstu g. Kamenarovića, člana odbora dubrovačke komore na sastanku trgovinskih komora primorskih, pozvala je njega da se zauzme nastojati te bi se dogodio taj sastanak koji bi imao po mnenju pohvaljene komore raširiti se u oblik jedne skupštine po put one držane od brodovlastnika u Marsilji i Bremi, ovlastivši ga poslužiti se na koji pohod pjeneznim sredstvima s kojima raspolaže rečena komora.

U Nedjelju je otvorena nova kavana pokrepnica na obali Frane Josipa pod Manzinovom poločam. Mjestija su ubava i okićena, i dosada vele polažena.

Mjeseca veljače pr. m. biaše, kako nam priobćuje ovo c. k. ravnateljstvo pošta, sliedeća kretnja putnikâ sa brzovozom i prostim poštovozom u pokrajini:

Brzovoz i prosti poštovoz		Broj putnikah
Poštovoz	Zadar — Obrovac	25
„	„ — Spliet	119
„	Dubrovnik — Metković	68
„	Šibenik — Knin	54
Bèrzovoz	Spliet — Trogir	61
„	„ — Omiš	49
„	Šibenik -- Trogir	12
„	„ — Skradin	61
„	Sinj — Imoski	37

Voznovina iznosaše ukupno 1363 for. 73 novč.

Nell' indirizzo rivolto dalla Camera di commercio e d' industria di Ragusa al ministero degli esteri perchè sia soppresso il diritto di preda, è detto che con ciò si tutelerebbe per la navigazione a lungo corso un capitale di 25.000.000 di f., e non gia soltanto di 25.000, come, per un errore di stampa, si legge nel nostro numero 25.

U pošiljci trgovinske i obrtovne Komore Dubrovačke upravljenoj na ministarstvo izvanskih diela, da bude ukinuto pravo pliena, rečeno je da bi tim bila oskrbljena plovidbi dugoga teka glavnica od 25,000.000 fiorina a ne samo od 25,000, kako se radi tiskarske pogreške štije u našem b. 25.

Il regio governo marittimo ungherese ha nominato a capitano a lungo corso nella marina mercantile il tenente Glabalo Matteo di Vincenzo da Orebić, ed a tenenti nella marina mercantile i naviganti: Dageta Andrea di Antonio da Lesina, e Gasparović Matteo di Matteo da Drvenik.

Kraljevinska vlada ugarska imenovala je kapetanom na daleku plovbu u trgovačkoj mornarici poručnika Globala Matu Vickova iz Orebića, a poručnicima u trgovačkoj mornarici moroplovce: Dagetu Andriju Antina iz Hvara, i Gasparovića Matu Matina iz Drvenika.

Il nostro compatriota d.r Adolfo Mussafia, ex professore di filologia romanza all' università di Vienna, ha accettato una cattedra all' università di Roma.

Naš zemljak d.r Adolfo Musafia, bivši profesur romanskoga jezikoslovja na Bečkom sveučilištu, primio se jedne stolice na sveučilištu u Rimu.

I naufraghi del „Peti Dubrovački".

Abbiamo, giorni or sono, narrato come il capitano Basilio Kršanac, comandante del bastimento *Peti Dubrovački*, appartenente all' associazione marittima di Ragusa, sia stato salvato insieme col tenente di bordo e con altri sette dell' equipaggio, dai pochi abitanti dell' isola, quasi deserta, nominata S.ta Kilda. Ma il *Peti Dubrovački* che era un bark di 886 tonnellate, aveva un equipaggio di quindici persone. Cosa era avvenuto del bastimento; cosa dei sette marinai, Stevan Mikulić da Fiume, Baldassare Pallas da Curzola, Jovan Belanić da Lussingrande, Andrea Vuinović da Kombur, Fortunato Senjanin da Jablanac e Natale Mesvić e Raffaele Moravić da Luštica, che non erano stati salvati a Santa Kilda e che si credevano perduti?

Ecco come passò la cosa. e come viene narrata da essi medesimi.

Il *Peti Dubrovački* era soltanto in zavorra; questa in seguito a burrasca s' *ingallonò*, cioè fu gettata tutta da un lato del bastimento, che per ciò male teneva il mare, nè governava. Laonde il capitano Kršanac li 17 gennaio p. p. abbandonava in mare quel bark. e si salvava a Santa Kilda cogli otto compagni; gli altri sette si rifiutavano ad abbandonare il bastimento. E con questo vagarono quattordici giorni sulle onde, dopo aver lavorato per rimetterlo in condizioni normali, ed esservi riusciti. Ma siccome niuno di essi era in grado di dare, in base a cognizioni di calcolo, la direzione a quel bark, così veleggiavano a casaccio senza sapere dove andassero.

Passati quattordici giorni ecco avvicinarsi al *Peti Dubrovački* uno scooner norvegese, che, od al modo di navigare di esso od in seguito ai segnali fattigli, comprese che a bordo di quello le cose non erano in piena regola. Saputo di che si trattava, offerse a que' sette di prenderli seco e portarli in qualche porto. Ma quelli ricusarono di abbandonare il bastimento, perchè era perfettamente navigabile. Lo scooner norvegese s' allontanò.

Alcuni giorni dopo sorse fiera procella, che costrinse l' equipaggio di quel bark a tagliare l' alborata per la salvezza comune. Ad aggravare la loro situazione, il bastimento aperse una forte via d' acqua.

In tale terribile stato, parve ad uno di essi di scorgere, al momentaneo diradarsi d' una tenebria, lontan, lontano una striscia bianca sull' orizzonte. Dirigono a quella volta; ma il bastimento è ormai pieno d' acqua fino alla coperta. Coll' energia della disperazione mettono in mare le due piccole imbarcazioni rimaste; vi pongono entro alquante vettovaglie, alcuni indumenti e coperte, la bussola, i documenti di bordo e la bandiera del bastimento: poi una invocazione a Dio, ed il bark, vicino a sommergersi, è abbandonato. Le due fragili imbarcazioni vanno, vanno, e non lungi da terra una barca peschereccia raccoglie i sette naufraghi. Dov'erano essi? Sulla costa settentrionale della Norvegia.

Una barca di posta li trasporta a Berghen: di là su un piroscafo svedese giungono ad Amburgo e di là colla ferrovia a Vienna, ove era stato annunziato il loro arrivo. A Vienna li accolse e decentemente alloggiò e trattò l' i. r. Direttore di polizia, dirigendoli poi colla ferrovia meridionale a Trieste, di dove ora sono in viaggio alla volta della patria per riabbracciare i loro cari, che li piansero perduti.

Potopljenici „Petoga Dubrovačkoga"

Onomadne smo pripovjedili kako se spasio kapetan Vasilje Kršanac, zapovjednik ladje *Peti Dubrovački*, pomorskoga družtva dubrovačkoga, skupa s poručnikom broda i sa sedam mornara, kod ono malo stanovnika, malo ne pustoga otočića s. Kilde.

Ali je bilo na *Petom Dubrovačkom*, barku od 887 bačava, mornarske čeljadi petnaest; što se dogodilo od ladje, što od sedam mornara, Stevan Mikukulić s Rieke, Baldo Palas s Korčule, Ivan Belanić iz veloga Lošinja, Andrija Vojinović iz Kombura, Srećko Senjanin iz Jablanca, Bože Mesvić i Rafo Moravić iz Lustice, koji se nisu spasili na s. Kildu i cienjeni su izgubljeni?

Evo kako su bile stvari i kako ih ovi pripoviedaju.

Peti Dubrovački bio je samo u savuri; usljed oluje savura se *galunala*, to jest oborila se sva na jednu stranu broda, koji stoga niti je dosta odaljao moru, niti slušao kormila. Zato je kapetan Kršanac na 17 siećnja pr. ostavio bark na moru i spasio se na s. Kildu su osam družine; ostalih sedam ne htjeli ostaviti broda. Na ovom su plutali četrnaest dana po moru, pokle su se natrudili, da ga izprave, što im je i pošlo za rukom. Ali jer niko od njih nije bio vriedan računarskom znanošću upravljati onmi barkom, jedrili su na božju sreću ne znadući kamo idju.

Nakon četrnaest dana eto se približa k *Petomu Dubrovačkomu* jedan skooner norvegski, koji se bio osjetio, ili po njegovoj plovbi ili po danim biljezima, da na brodu nije svaka u redu. Doznavši o čem se radi ponudi onu sedmoricu da će ih uzeti na brod i odniti u koju luku. Ali ona sedmorica ne htjedoše ostaviti svoga broda pokle je bio plovak. Skooner se norvegski udalji.

Nakon nekoliko dana podiže se žestoka bura, koja je usilovala mornare da barku posieku jambore, jeda bi i sebe iz njega spasili. Njihov je položaj sada loš bio, jer je brod otvorio širok put vodi.

U tom strahovitom stanju učinilo se jednomu izmedju njih kada se za jedan čas proriedjila tmica, da vidi daleko, daleko na obzorju jedan bieli pas. Uprave k onoj strani brod, koji je već bio pun vode do pod krovom. Očajničkom krepčinom spuštu u more dva mala čamea, što su bila ostala, svrgnu u nje nešto brašna, nešto odjeće i pokrivača, busulu, ladjine spise i brodovu zastavu; pa zazivljući Boga na pomoć, ostaviše bark, na tom već da potone. Dva slaba čamca voze, voze dok već blizu kraja jedna ribarica prime ono sedam potopljenika. Gdje su se oni nahodili? Na sjevernom kraju Norvegske.

Jedna poštanska ladja prenese ih u Berghen; odonle na parobrodu švečkom dodju u Amburg; otale željeznicom u Beč, gdje je bio naviešćen njihov dolazak. U Beču ih je dočekao c. k. ravnatelj redarstva, liepo ih nastanio i ugostio te odpravio južnom željeznicom u Trst, odkle sada putuju u svoj zavičaj, da zagrle milu svojtu, koja ih je izgubljene oplakala.

Telegrammi particolari della Redazione.

Berlino, 2 aprile. Bismarck prenderà fra breve un lungo permesso. Probabilmente sarà sostituito nel ministero degli esteri da Bülow ed in quello dell' interno da Camphausen.

Londra, 2 aprile. Si annunzia essere imminente la partenza del delegato turco, il quale deve a Pietroburgo condurre le trattative pel contemporaneo disarmo della Turchia e della Russia, che si ebbe in vista nel sottoscrivere il protocollo.

Costantinopoli, 3 aprile. La Turchia. pria d'inviare il proprio delegato a Pietroburgo, per intendersi sul disarmo, attende che le sia comunicato ufficialmente il protocollo. Dicesi che i Montenegrini si accontenterebbero colla cessione di una parte del distretto di Nikšić.

Concorsi.

N. 198-c. s. d. AVVISO DI CONCORSO. 1—3

Si apre concorso ai seguenti posti vacanti nel distretto Scolastico di Spalato:

1. Di maestro dirigente della scuola popolare regolare maschile di due classi a Neresi;
2. Di maestro presso la scuola popolare maschile d' una classe a Dol;
3. Di maestro presso la scuola popolare di una classe a Salona
4. Di maestro presso la scuola popolare d' una classe a Pražnice;

Cogli emolumenti fissati dalle leggi 29 dicembre 1871 21 novembre 1874 per i circondarii scolastici di 2.a classe.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande al consiglio scolastico locale, da cui dipende la scuola per la quale intendono di concorrere, e ciò mediante il tramite del proprio consiglio scol. distrettuale, se sono già impiegati, se nò diretamente comprovando l' età gli studii percorsi, l' abilitazione al magistero, la piena conoscenza della lingua slava, e la sana costituzione fisica

Il concorso resterà aperto per sei settimane decorribili dalla data della prima inserzioni del presente nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato,,.

Dall' i. r. consiglio scolastico distretuale

Spalato 28 febbraio 1877.

N. 200-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Risano si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 28 aprile e 26 maggio 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom. si terranno i duplici incanti per la vendita del seguente stabile:

Metà della casa e metà della bottega, costrutta ad un piano, marcata col civ. N.ro 131 sita su questa piazza detta Gobella, fra confini a levante piazza, a ponente eredi di Giorgio Jovanovich, a tramontana piazza e strada comunale ed a mezzogiorno stabile destinato ad uso d' ufficio comunale oppignorato da Risto Nikovich ~~alla tutela dei~~ minorenni q.m Mičo, q.m Perko e q.m Elia Chiatovich e stimata fior. 504:80, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 504:80 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non a prezzo inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima. a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Risano 4 marzo 1877.

~~Dall' i. r. giudizio distrettuale.~~

N. 702 2—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici e rispettivamente duplici incanti dei beni oppignorati da Pasquale Skelin a Mate, Ive e Joso Andabaka, restano fissate le giornate dei 23 aprile, 25 maggio e 22 giugno a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 26).

Dernis 17 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Segue il supplemento -- Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.			
		31 Marzo		3 April	
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**				
Rendita in carta	Dohodak u karti	64	50	64	55
„ „ argento	„ „ srebru.	68	35	68	10
„ „ oro	„ „ zlatu	78	10	77	75
Prestito dello Stato del 1860. .	Državni zajam 1860.	110	25	111	—
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale. .	Akcije narodne Banke	818	15	818	—
„ dello Stab. di Credito . .	„ Veresijc nastave . . .	154	10	153	50
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra prr 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah. .	121	80	121	65
Argento per 100 fiorini. . . .	Srebro za 100 florinah. . . .	110		107	10
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9	74	9	70½
Zecchini Imperiali	Cesarski cekini	5	73	5	72
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	59	95	59	80

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N.ro 147 praes. 3—3

CONCURSAUSSCHREIBUNG.

Zu besetzen ist im Bereiche der k. k. Forst und Domänen Direction Görz eine Forstverwalters resp. Oberförstersstelle der IX eventuell eine Försterstelle der X Rangsclasse mit den damit nach dem Gesetze vom 15 April 1873 verbundenen Bezügen und den systemisirten Neben-Emolumenten.

Bewerber um diese Stellen haben ihre Dokumentirten Gesuche unter Nachweisung des Alters, der forsttechnischen Ausbildung und der nach dem Ministerialerlasse vom 16 Jänner 1850 R. G. Bl. N. 63 eventuell nach der Verordnung des k. k. Ackerbau-Ministeriums vom 13. Februar 1875 (R. G Bl. N. 9.) abgelegten Staatsforstprüfung, sowie der bisherigen praktischen Verwendung und der Sprachenkenntnisse bis 15. April d. J. beim Präsidium der obgenannten Forst und Domänen Direction einzubringen.

K. k. Forst und Domänen Direction.
Görz am 20. März 1877

Editti.

N. 4062-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso alli Ljubo, Jovo, Svetozar, Uros e Silovan q.m Vuko Popović perchè dimettano le dichiarazioni d'erede all' asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 25).

Cattaro 25 gennaio 1877.
Dall' i r. pretura urbana.

N. 261 civ. 3—3

EDITTO.

Avviso alli Bogdan e Giuro q.m Marco Vukassovich perchè dimettano le dichiarazioni d'erede sull' asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 25).

Cattaro 6 febbraio 1877.
Dall' i. r. pretura urbana.

N. 511-civ. 3—3

EDITTO.

Con cui si eccita l' assente d' ignota dimora Giovanni Vezilich q.m Luca da Cilippi a presentare la sua dichiarazione d' erede sull' asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 25).

Ragusavecchia 16 marzo 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 944 3—3

AVVISO.

Relativo al trasporto di 2682 pali telegrafici e di 15000 chilogrammi di materiali da Trieste in vari porti dalmati.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 25).

Zara li 25 marzo 1877.
Dall' i. r. direzione dei telegrafi.

N. 1422-giud. 2—3

EDITTO.

Si notifica a Joko Balabusić da Baossić ora Bujukdere in Costantinopoli, essere stata presentata al N. 1547-1845 da Urat Drasković del Montenero petizione in suo confronto per pagamento di napoleoni 10 d'oro da 20 franchi sulla quale viene rideputato il contradditorio pel dì 24 aprile 1877 alle ore 9 ant. e nominato in curatore ufficiosi Gregorio Catić, a cui farà in tempo utile i mezzi di difesa o d' istituire altro procuratore, altrimenti dovrà attribuire a se stesso le conseguenze della sua inazione.

Castelnuovo 17 novembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 4646-civ. 3—3

EDITTO.

Resta fissato il giorno 11 aprile 1877 dalle ore 9 antim. ad 1 pom. pella tenuta del terzo incanto chiesto da Giovanni Covačić fu Girolamo quale cessionario di Marco Rendić q.m Francesco in confronto alla giacente eredità del fù Francesco Sinčić q.m Girolamo rappresentata dal curatore D.r Antonio Colombis, colle condizioni contemplate dall' anteriore editto 2 giugno 1876 n. 2752.

S. Pietro 16 settembre 1876.

N. 5041-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. dei giorni 13 aprile e 16 maggio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dei terreni Lokvica e Dubje esecutati dalli Gaetano d.r Bulate da Filomena Camber ved. Balio da Spalato e Steffano Nazor quale amministratore della massa concursuale di Giuseppe Lebedina q.m Steffano da Lozischie, stimati fior. 644:50 v. a. colle condizioni accennate nel l' anteriore editto 24 settembre 1873 n. 4392 pubblicato nell' Avvisatore Dalmato n.o 89 dell' anno 1873.

S. Pietro 13 ottobre 1876.

N. ad N. 10,089 3—3

AVVISO D'ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzioni di una nuova torre pel faro marittimo di Olippa verrà tenuta nel giorno 14 aprile a. c. presso l' i. r. capitanato di porto e sanità marittima in Ragusa una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 1711, soldi 59 v. a.

Sino alle 12 del giorno, che precederà quello dell' asta, verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate munite del vadio di fiorini 86 e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali d' appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. capitanato di porto e sanità marittima in Ragusa.

Alle ore 10 antimeridiane del suddetto giorno e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio, si comincierà la gara a voce, terminata la quale a tenore del § 3 dei capitoli generali seguirà l' apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre offerte.

L' approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' i. r. governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto e la descrizione dei lavori da farsi sono ispezionabili nelle ore d' ufficio presso l' i. r. capitanato di porto e s. m. in Ragusa ed al momento dell' asta s' intenderà, che ogni offerente ne abbia presa la debita conoscenza.

Trieste li 14 marzo 1877.
Dall' i. r. governo marittimo.

N. 4033-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. procura di finanza in Zara ebbe a presentare presso questa i. r. pretura urbana la petizione d. p. 11 dicembre 1876 n.o 4033 per pagamento di fior. 15:50 1½ in confronto di Vincenzo Vodopić minorenne rappresentato dalla madre e tutrice Annetta ved. Vodopić e dal contutore Biageo q.m Natale Brajković domiciliato a Zastolje di Canali, Anna Vodopić ved. Perić a Ragusavecchia nonchè contro un curatore da nominarsi agli assenti d' ignota dimora Giacomo e Teresa Vodopić.

Essendo ignoto il luogo di dimora delli Giacomo e Teresa Vodopić viene loro deputato a loro pericolo e spese in curatore l' avv. d.r Serragli onde la causa possa proseguire e pronunciarsi secondo il vigente regolamento con avviso che pella trattazione della causa colle norme della procedura pe importi minimi venne fissato il dì 12 aprile p. v. ore 9 a. m.

Si diffidano pertanto essi assenti di comparire all' udienza suddetta personalmente o di munire il loro curatore deputato dei necessarii mezzi di difesa o di prendere qualche altra disposizione che ritenessero più conforme al loro interesse, altrimenti dovranno attribuire a se stessi le conseguenze della loro inazione.

Ragusa 13 febbrajo 1877.

N. 1368-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. pretura urbana di Zara porta a pubblica notizia che il giorno 17 novembre 1876 è morto a Zara Pietro Radulić detto Radimir e Romito senza lasciare disposizione d' ultima volontà.

Essendo ignoto se e quali persone abbiano diritti ereditari sull' asse relitto dal defunto, si eccitano tutti coloro che intendessero di far valere per qualsiasi titolo una qualche pretesa su tali beni, ad insinuare a questa pretura il loro diritto ereditario entro un anno dalla data del presente editto, ed a presentare la loro dichiarazione d' erede comprovando il diritto che credono di avere, poichè altrimenti questa eredità, per la quale venne per ora destinato in curatore il sig. avvocato d.r Bučić sarà ventilata in concorso di coloro che avranno prodotto la dichiarazione di erede comprovandone il titolo, e verrà loro aggiudicata. La parte di eredità che non verrà adita e l' eredità intera nel caso che nessuno si fosse dichiarato erede, sarà devoluta allo stato come vacante.

Zara li 27 febbraio 1877.
Dall' i. r. pretura urbana.

N. 825-civ. 3—3

EDITTO.

Da parte di questa i. r. pretura urbana si porta a pubblica notizia che nel giorno 17 ottobre 1873 morì a Salona di Spalato, Mate Kljaković Tatirić q.m Bartolomeo. Egli lasciò una sostanza, della quale con testamento notarile 16 dicembre 1861 R. N. 1667 rogito Chiudina istituì erede universale il figlio Bariša, imponendo allo stesso l' obbligo di mantenere la propria madre Antica, e di dare alle sorelle Lucia e Jerka la legittima in denaro.

Essendo ignoto il luogo di dimora della suddetta Jerka Kljaković tutrice si eccita la stessa ad insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto, ed a presentare la propria dichiarazione d' erede, poichè in caso contrario si procederà nella ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore avvocato d.r Giovanni Manger che fu alla stessa deputato.

Spalato 1 febbraio 1877.
Dall' i. r. pretura urbana.

N. 485-civ. 3—3

EDITTO.

Notifica agli assenti d' ignota dimora Augusto e Maria conjugi Skubić, che nella vertenza esecutiva promossa da Giacomo Demicheli venne destinato in loro curatore l' avv d.r Luigi Moretti in Traù.

(Vedi 1 pub. al n.ro 25).

Spalato 24 febbraio 1877.
Dall' i. r. tribunale circolare.

N. 144-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita del terreno esecutato da d.a Damjano Dobrota da Bratiškovci a Kuzman Marić q.m Aleksa da Sonković, restano fissati i giorni 28 aprije, 26 maggio e 30 giugno a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 25).

Scardona li 22 gennaio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 332-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita del terreno esecutato da Blaž Perica q.m Lovre a Toma Podrug q.m Cvitko, restano fissati i giorni 21 aprile, 19 maggio e 23 giugno a. c.

(Vedi 1. pub. al n.ro 25).

Scardona li 19 febbraio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 453-civ. 3—3

EDITTO.

Asta triplice si terrà nei dì 24 aprile, 29 maggio e 30 giugno pella vendita del terreno Draskoviaș a Mercevaz di ragione di Giuseppe Dabinovich di Trifone esecutato da Antonio Santiei.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 25).

Cattaro 23 febbrajo 1877.
Dall' i. r. pretura urbana.

N. 4277-civ. 3—3

EDITTO.

Sulla notifica all' assente Antonio Cindro fu Giuseppe di Spalato per precetto cambiario di fior. 1200 ed accessorj dietro petizione dell' avv. Pietro d.r Speraz, e sulla nomina del destinatogli curatore nella persona dell' avv. Matteo d.r Lallich di Spalato.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 25).

Spalato 30 dicembre 1876.
Dall' i. r. tribunale di circolo.

N. 1254-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Vergoraz si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 23 aprile, 22 maggio e 26 giugno 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da M. Sotrić da Ljubuski ad Andrea Mrinović da Sodprolog e stimati complessivamente fiorini 1591:40, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1591:40.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore a quello di stima e nel terzo poi a qualunque prezzo dispensato all' esecutante in quanto fosse deliberatario, del relativo prezzo di delibera, fino all' ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli

Digitized by Google

stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal di della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno Na Siljegom Brigu, fra confini da borra Ivan Ilic, ponente Josip Dropulić, levante Nicolò e Giovanni Dropulić, mezzodì Ivan Jelavić. vale fior. 140.

2. Trrenoe Na orarevinom fra confini da borra Ivan Dropulić, mezzodì Matteo Marinović, levante strada e ponente pure strada.

Questo terreno è tenuto dall'esecutato col fratello Matteo, la metà spettante all'esecutato è di tre zappe, vale fior. 185.

3. Terreno Na Marinuši, fra confini da mezzodì Matteo Marinzvić, Ante Govrako, ponente strada e da levante Ivan Pervan, vale fior. 395.

4. Terreno Na Vodotopini, confina da ponente Marko Govrko, mezzodì Marco Silzig, borra Matteo Marinovićborra e levante Matteo Zvr stić fior. 103.

5. Terreno U Zapolju, fra confini da levante Josip Rašo, ponente Matteo Marinović, mezzodì fiueme e borra Stipan Bulog, vale fiorini 106.

6. Terreno Svinjarine confina da mezzodì Simun Govrako, borra Ivan Pervan, ponente Andrea Gasper, levante Josip Erceg, Crodo vale fior. 150.

7. Terreno u Droim confina da levante Matteo Marinović, ponente Ivan Pervan, borra monte, mezzodì Ivan Pervan, vale fior. 104.

8. Terreno U Drazi, confina da levante Ante Jelavić di Ivan, ponente Matteo Marinović, Matteo Dropulić, borra fiume, vale fiorini 60.

9. Terreno Njiva pod Kučom, confina da borra strada, ponente strada, mezzodì capannina dell'esecutato e da levante Matteo Marinović, vale fior. 150.

8 viti fior. 1:60.

5 alberi di mandorlo fior. 1:50 — 156:40

1 albero di gelso sol. 40.

2 alberi di grobe fior. 2:50.

1 albero di fico giovane sol. 40.

10. Terreno Iz pod kuće Jelavića, confina da ponente Mate Marinović, levante casa di Ivan Jellavić, borra Mate Jelavić, e da mezzodì orto Ivan Jellavić, e quello indicato U Njivam pod Samičom Ante Jelavića Ivaća, fra eguali confini viene stimato fior. 150.

11. Casa detta Spremarica, confini da ponente l'esecutata, levante cortile, mezzodì strada e borra l'esecutato vale fior. 130.

12. Un altra casa ad uso di cucina si valuta fior. 130.

13. Terreno U Luci, fra confini da levante stradicella, ponente Matteo Marinović, borra Simun Jelavić mezzodì Matteo Jelavić.

Vergoraz 15 novembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

3—3

EDITTO.

Si diffida Luca Kinigia a presentare entro un anno la dichiarazione d'erede all'asse relitto da suo padre Michele con avviso che a curatore gli venne nominato il fratello Andrea.

Metcovich 10 febbraio 1877.

N. 6-civ. 3—3

EDITTO.

Pietro Budmani da Ragusa ha prodotto a questa pretura urbana la petizione p. d. 2 gennaio 1877 n. 6 per cessazione di contratto 20 maggio 1870 n.o 211 rogito de Saraca in confronto a Giovanni di Paolo Sablich da Valdinoce.

Essendo ignoto il luogo di dimora di esso Giovanni Sablich gli viene deputato a suo pericolo e spese in curatore l'avv. d.r Lodovico Marotti onde la causa possa proseguirsi e pronunciarsi secondo il vigente regolamento, con avviso che pella trattazione della causa colle norme dei §§ 20, 25 G. R. venne fissato il dì 14 aprile 1877.

Si diffida pertanto esso assente di comparire all'udienza suddetta personalmente o di munire il deputatogli curatore dei necessarj mezzi di difesa o di prendere qualche altra disposizione che ritenesse più conforme al proprio interesse, altrimenti dovrà attribuire a sè medesimo le conseguenze della propria inazione.

Ragusa 14 febbraio 1877.

N. 974-civ. 3—3

EDITTO.

Da parte dell'i. r. pretura urbana in Spalato si porta a pubblica notizia che nel giorno 30 dicembre 1873 morì in Dugopolje di Spalato Marco Vukašović q.m Michele. Desso lasciò una sostanza, della quale dispose con testamento notarile 20 giugno 1870 R. n.o 207 rogiti Camber, lasciando la metà disponibile al figlio Matteo, coll'obbligo la stessa metà resta in usufrutto alla propria moglie Simeona Jurević vita sua naturale durante, e l'altra metà vadi divisa in tre parti eguali tra Giovanni Matteo e Giovanna maritata in Antonio Silić, figli tutti dello stesso defunto, coll'obbligo però a Giovanni d'imputare nella sua porzione legittima fior. 50 ch'egli diede allo stesso in tre riprése, ingiungendo inoltré allo stesso Giovanni ed alla figlia Giovanna di ricevere in denaro la porzione loro spettante.

Essendo ignoto il luogo di dimora del suddetto Giovanni Vukašović q.m Marco si invita lo stesso ad insinuarsi entro un'anno dalla data del presente editto, ed a presentare la propria dichiarazione d'erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell'eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Mate Vukašović, che fu allo stesso deputato.

Spalato 25 febbraio 1877.

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 888-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 23 aprile, 25 maggio e 22 giugno a. c. saranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei beni esecutati da Giovanni Ivon a Gergo Tučak.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 26).

Dernis 15 febbraio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 332-civ. 2—3

EDITTO.

Asta triplice si terrà nei dì 26 aprile, 24 maggio e 23 giugno pella vendita di 1/8 di casa ed accessori a Stolivo esecutati da Giovanni Miholovich a Giovanni Lucich.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 26).

Cattaro 9 febbraio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 34-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 aprile, 19 maggio e 23 giugno 1877 si terranno i triplici incanto per la vendita dei terreni più abbasso descritti oppignorati da Filippo Sinobad da Scardona all'eredità giacente del defunto Nicolò Pavasović della campagna di Scardona e stimati fior. 1086, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1086.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non minore della stima, ed al terzo incanto anche al di sotto del valore di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario, dal quale obbligo ne è dispensato l'esecutante fino all'ammontare del suo credito ed accessori.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell'offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito.

Descrizione degl'enti.

1. Terreno arativo detto Injevac in Sonković, dell'estesa di mezza giornata, fra confini da bora Peko Pavasović, da scilocco eredi q.m Miško Pavasović e Jovo Pavasović, da levante fratelli Milović e fosso.

2. Terreno vignato detto Borovače, fra confini da bora eredi q.m Marko Pavasović, da scilocco e levante Jovo Pavasović q.m Pilip e da mezzodì monte posto in Sonković.

Nella campagna di Scardona.

3. Terreno arativo detto Dujmuša di 2 giornate con entro n.ro 47 olivaj, fra confini da bora Bariša Brajković e vigna di Gabro Pavasovic, da scilocco ulica, da levante terreno della chiesa latina di Scardona e Perka Pavasović, da mezzodì Dudan eredi q.m Basilja e Francesco Alfirević.

4. Terreno arativo d.to Dočić, fra confini da borra Jovo Pavasović q.m Pilip, da scilocco Mitra q.m Toma Pavasović, da levante Giovanni Marasović e da mezzodì monte.

5. terreno arativo d.to Jesenica di mezza giornata fra confini da bora Jovo Pavasović q.m Pilip, da scilocco Sava Dragišić, da levante fosso e da mezzodì strada.

6. Terreno arativo d.to Dolac, di mezza giornata fra confini da bora Jakov Pavasović, da levante Pilip Pavasović, da scilecco eredi q.m Miško Pavasović e da mezzodì monte.

7. Terreno arativo detto Dolac dugi di mezza giornata fra confini da bora eredi Agazzi, da scilocco Jandrija Pavasović, da levante Jovo Pavasović ed eredi q.m Marko Pavasović e da mezzodì Jandrija Pavasović.

8. Terreno arativo Luka di 1/4 di giornata, fra confini da bora era Paval ora Joko Pavasović, da scilocco Joko Pavasović q.m Pilip, da levante fosso e da mezzodì strada regia.

9. Terreno arativo Podvornica di mezza giornata, fra confini da borra Jandrija Pavasović, da scilocco eredi q.m Miško Pavasović da levante monte e da mezzodì fosso.

10. Terreno prativo di 1/4 di giornata fra confini da bora Perka di Marko Pavasović, da scilocco eredi di Giuro Pavasović, da mezzodì chiesa di S. Spiridione, e da tramontana Giovanni Pavasović Jović.

Scardona li 5 gennaio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 684.

EDITTO.

Per i duplici incanti dei quali tratta l'anteriore editto 8 gennaio p. p. n.o 3 si ridepotano i giorni 12 aprile e 12 maggio pros. vent.

Spalato 17 marzo 1877.

Dall'i. r. tribunale circolare.

N. 5359-civ. 1—3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d'ignota dimora Giovanni ed Antonio Carstulović q.m Marco che Pietro Carstulović q.m Marco rappresentato dall'avv. d.r Carlovatz presentò ed in confronto di altri rr. cc. petizione d. p. 4 corrente pari n.ro per divisione di beni comuni e che sulla stessa venne fissata udienza pel dì 15 maggio 1877 ore 9 a. e deputato loro in curatore Carlo Mattiazzi da qui. Incombrà loro pertanto obbligo di fornire il curatore dei mezzi di difesa che crederanno necessari oppure nominare altro procuratore facendolo noto al giudizio, giacchè diversamente dovranno a se attribuire le conseguenze di loro inazione.

S. Pietro 5 novembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1337-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica all'assente d'ignota dimora Nicolò Ćiorović del fu Spiridione da Savina, essere al n.ro 683-1876 stato in suo confronto presentata da Giorgio Ćović petizione per nullità del lodo arbitramentale 16 maggio a. c. n.ro 632, sulla quale venne ridepu̇tato il giorno 24 aprile 1877 alle ore 9 ant. per l'ascolto delle parti, nominandosi ad esso assente in curatore Giuseppe Depolli.

Il presente servirà di regolare intimazione, libero a lui di far tenere al curatore i mezzi necessarj di difesa, d'istituire un procuratore, altrimenti dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze della sua inazione.

C. Nuovo 4 novembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 539-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei terreni esecutati da Giov. cav. Marasović da Scardona a Niko Zialić q.m Simo da Velikaglava resta fissato il giorno 26 maggio p. v.

(Vedi 1.a pub. al 26).

Scardona li 28 febbraio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2926-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Giovanni cav. Marasović da Scardona ad Ante Gulin detto Marelja da Culišić resta fissato il dì 28 aprile p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 26).

Scardona li 5 febbraio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3585 2—3

EDITTO.

Per la vendita del terreno esecutato da Vincenzo Rossini alli Antonio Alfirević e Giovanni Sbisà restano fissati i giorni 3 maggio e 9 giugno 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 26).

Scardona li 1 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3023-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l'assente d'ignota dimora Paolo Bisazza q.m Girolamo a presentare le proprie dichiarazioni d'erede nella ventilazione della defunta sua genitrice Elena Brisazza entro un anno dalla pubblicazione del presente a tenore dell'editto pubblicato sotto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 26).

S. Pietro 16 ottobre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 9204-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 24 aprile e 24 maggio p. v. si terranno i duplici incanti dei beni esecutati da Gasparo Beban a Giacomo Franich di Andrea.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 26).

Sebenico 10 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 744 civ. 2—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che nel giorno 26 aprile p. v. si terrà il triplice incanto per la vendita della casa indicata nell'editto pari data e n.ro pubblicato al n.ro 26.

Traù li 2 marzo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

N. 206. 3—3

AVVISO.

In seguito a deliberato di questo consiglio comunale, la firmante apre il concorso al posto di medico di questo comune politico cogli emolumenti stabiliti nella legge provinciale 27 febbraio 1874.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande a quest'ufficio corredate da documenti comprovanti l'idoneità al posto cui aspirano, la perfetta conoscenza delle lingue italiana ed illirica dalmata, e ciò nel termine di quattro settimane decorribili dalla prima inserzione nell'Avvisatore Dalmato.

Selve 18 marzo 1877.

Dall'amministrazione comunale

Il podestà

D. Supplcic

L'assessore

G. Scarpa.

N. 2308 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene riaperto il concorso al posto di medico comunale verso l'annuo appuntamento di fior. 800 v. a. pagabili in rate mensili anticipate da questa cassa comunale.

Il medico dovrà essere provvisto di un armadio farmaceutico e ne godrà dei vantaggi dalla vendita dei medicinali.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche a questa amministrazione entro sei settimane decorribili dalla terza inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia, corredandola da documenti comprovanti l'abilitazione all'esercizio e la perfetta conoscenza delle lingue italiana ed illirica dalmata.

Col riferimento al § 10 della legge provinciale 27 febbraio 1874 le ulteriori condizioni di servizio verranno regolate da apposito contratto.

Ragusavecchia 15 marzo 1877.

Dall'amministrazione comunale.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

Nr. 28. - Zara, Sabato 7 Aprile 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 28. - U Zadru, u Subotu 7 Travnja 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato - Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam*.)

PARTE UFFICIALE.

N.ro 1-C. E. **AVVISO.** 3—3

Gli esami di abilitazione all' insegnamento nelle scuole popolari generali e nelle civiche incominceranno il giorno 25 aprile an. cor. dinanzi alla locale i. r. commissione esaminatrice.

Chi volesse esservi ammesso, deve insinuarsi per iscritto alla direzione dell' i. r. commissione esaminatrice a tutto 20 del mese anzidetto, indicando l' abilitazione che vorrebbe conseguire giusta i §§ 4 e 5 dell' ordinanza ministeriale 5 aprile 1872.

All' istanza, munita del bollo relativo, il candidato allegherà:

a) Una breve esposizione delle circostanze personali e del corso di sua educazione;

b) L' attestato di maturità conseguito presso un istituto magistrale;

c) La prova d' un applicazione triennale presso una scuola pubblica o privata, avente il diritto di pubblicità.

Zara, 27 marzo 1877.

Dall' i. r. commissione esaminatrice.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire dalla Sua cassetta privata un sussidio di fiorini 200 all' istituto di pubblica beneficenza di Pago.

Il protocollo russo-inglese è già stato sottoscritto. Se poi tal fatto, di molta importanza per sè stesso, abbia potuto avverarsi sormontando tutte le difficoltà vittoriosamente, ovvero circuendole e lasciandole intatte, gli è quanto aspettiamo di vedere fra brevi.

A dir vero, le ultime informazioni della *pol. Corr.* non facevano prevedere una soluzione soddisfacente. Anzi il suo corrispondente germanico affermava senza circonlocuzioni che l' infermità della Turchia non può essere sanata da un protocollo; dacchè questo documento, supposta la demobilizzazione della Russia, sarebbe spoglio per ciò stesso di qualsiasi valore, mentre da altro canto, se l' esercito di Kischeneff rimane sul piede di guerra, esso e non il protocollo costituisce il *foco* della situazione, cui convergono tutte le cure dei governi e le apprensioni dei popoli e che raddoppia l' ardore della Turchia a compiere armamenti su vasta scala.

"Non è la minaccia incalzante di guerra che frastorna la Turchia dall' attivazione delle riforme — dice il corrispondente di Berlino — anzi senza tale minaccia nulla sarebbesi ottenuto e forse nemmeno l' istituzione del parlamento. Applicare alla Turchia europea le idee di governo costituzionale sarebbe un preparare il trionfo e la supremazia alla maggioranza cristiana, nè si può attendere tanto dal capo dei credenti, dal sceic-ul-islam o dagli altri dignitari del maomettanismo„.

"Istituendo un parlamento, la Porta ottomana volle dimostrare di essere liberale quanto l' Europa stessa, cosicchè quest' ultima potesse benissimo dispensarsi dall' intervenire nelle cose interne di Turchia. Ma basta gettare uno sguardo alla composizione di questa Camera per convincersi ch' essa, per quanto pomposamente inaugurata, non offre garanzia di sorta agli oppressi cristiani. Di quanto maggior valore sarebbe un regime liberale nei singoli comuni, con rappresentanze distrettuali munite di poteri ben definiti ed efficacemente protetti, anzichè un parlamento! Del resto la Porta non fa mistero delle sue intenzioni e ad illustrarle giova citare un decreto che vieta i reclami contro i pubblici funzionari ed ordina che tali reclami non possano dirigersi che al parlamento provvisti dei debiti documenti.

Come può, a tali patti, il povero *rajah* di Bosnia o di Bulgaria far udire i suoi lamenti con qualche speranza che siano esauditi? Ciò dimostra — conchiude lo scrittore germanico — quanto sia urgente una sorveglianza sulle autorità provinciali osmane da parte di organi europei, ai quali ultimi gli angariati bosniaci e bulgari possano direttamente rivolgersi„.

Come si vede, il corrispondente rimette sul tappeto proposte che si credevano tramontate sino dai giorni della conferenza di Costantinopoli. Ammettiamo pure, che dall' epoca in cui fu scritta la lettera della *polit. Corr.*, la situazione siasi tanto fortunatamente migliorata da ripristinare l' accordo fra Russia ed Inghilterra come alla conferenza di Costantinopoli. Saranno con ciò appianate le più gravi difficoltà? Speriamolo, ma la speranza non esclude il timore, anzi gli è sorella gemella. Vedremo in quale nuova fase si disponga ora ad entrare la questione d' Oriente.

SLUŽBENI DIO.

Br. 1-I. P. **OBJAVA.** 3—3

Ispiti usposobljenja za obučavanje u pučkih obćenitih i gradjanskih učionicâ započeti će, pred ovdješnjim Ispitnim Povjerenstvom, dne 25 travnja tek. godine.

Tko bi htjeo da na ispite bude primljen, neka se javi, do 20 travnja, pismeno Ravnateljstvu Izpitnoga Povjerenstva, i naznači kakvo će usposobljenje da postigne, po prepisih §§. 4 i 5 Minist. naredbe 5 travnja 1872.

Uz molbu biljegovkom priskrbljenu prijavnik će priložit:

a) Kratak opis života, i svog naobraženja;

b) Svjedočbu zrelosti dostignutu kod koga Učiteljišta;

c) Dokaz trogodišnje službe kod kakve javne ili javnošću uoblašćene učione.

U Zadru 27 ožujka 1877.

Iz Ravnateljstva Ispit. Pov.

NESLUŽBENI DIO.

N. C. i K. A. Veličanstvo premilostivo se udostojilo udieliti iz svoje posebne skrinje podporu od 200 forinti zavodu javnoga dobročinstva u Pagu.

Rusko-ingleski je zapisnik već podpisan. Ta zgoda, po sebi vele važna, je li se mogla obistiniti svladavši slavodobitno sve mučnoće ili ih izbjegavši, dok one ciele još postoje, čekamo da na brzo saznamo.

Pravo reći po zadnjim izvještajima *Politische Coerespondenz* nebi riešenje bilo podpuno povoljno. Dapače je njezin dopisnik nemački bez okolišanja tvrdio, da turska nemoć nemože biti izliečena jednim zapisnikom; jer, predpostavivši razpokret ruski, zato bi već to pismo ostalo liešeno svake vriednosti, čim s druge strane, ako bi vojska u Kišenjevu ostala na ratnom stanju, u njoj bi se a ne u zapisniku nahodilo središte položaja, komu bi se obratile sve skrbi vladâ i pečali narodâ, a ona bi udvostručila u Tusrkoj žurbu da se usavrši oboružanje u velike.

„Nije nastojeća prietnja ràta, veli dopisnik iz Brlina, da smeta Tursku u izvršivanju preinaka, dapače bez te prietnje ništa se nebi bilo održalo a možda ni sazov skupštine. Uporaviti na evropejsku Tursku načela ustavne vlade značilo bi pripraviti pobjedu i prvenstvo kršćanskoj većini, a to se ne može zahtievati od poglavice viernika, od šejika izlama, ili od drugih muhamedovskih dostojanstvenika.

„Ustanovivši skupštinu Kapija je htjela dokazati da je ona slobodoumna koliko i sama Evropa, tako da bi se ova zadnja mogla liepo uztegnuti od umješavanja u unutrašnje turske posle. Ali je dosta pogledati na sastav ove Komore, e da se osvjedoči da ona, ma koliko i veličajno otvorena, ne pruža nikakova jamstva ugnjetenim kršćanima. Koliko ne bi veće vriedila slobodoumna uprava u pojedinim obćinama, s kotarskim zastupstvima nabdjevenim vlašću točno opredieljenom i stvarno utvrdjenom, nego s jednom skupštinom. U ostalom Kapija ne taji svoje namjere, a da bi jasnije se pokazale dosta je navesti jednu odluku, koja zabranjuje tužbe proti državnim činovnicima, i naredjuje da se takove tužbe ne smiedu upraviti na nikoga nego na skupštinu priloživši im potrebite dokaznice.

Kako može po taj način biedna raja iz Bosne ili Bugarske podignuti svoje tužbe i nadati se da će biti uslišane? To je dokaz zaključuje nemački dopisnik — koliko je skrajna potreba nadgledanja nad pokrajinskim turskim vlastima, oda strane evropejskih poslovača, kojima bi se mogli neposredno upraviti ugnjeteni bošnjaci i bugari.

Kako se vidi, dopisnik donaša opet na vidjelo predloge koji su se cienili propadnutim još za prvih dana Carigradskoga sastanka. Metnimo ako je drago, da od kada je pisan dopis na *Politische Correspondenz* položaj bi se bio toli sretno poboljšao, da se obnovi suglasje medju Rusijom i Ingleskom kano na Carigradskom sastanku. Hoće li s otim ostati izravnane najteže mučnoće? Uhvajmo se, ali uhvanje ne izključuje bojazan, kojoj je ono brat blizanac. Stojmo da vidimo koja se nova miena pripravlja u istočnom pitanju.

Digitized by Google

Giusta il desiderio espresso dal r. governo italiano all' i. r. ministero degli affari esteri austro-ungarico, pubblichiamo il seguente

Programma di concorso

per una memoria di storia orientale in occasione del IV congresso internazionale degli orientalisti da tenersi in Firenze.

Primo pensiero di S. E. il professore Michele Copino, ministro della pubblica istruzione, quando gli fu notificata la deliberazione di convocarsi in Firenze il quarto congresso internazionale degli orientalisti, fu di promuovere, in questa solenne congiuntura, alcun importante lavoro di subietto orientale. Dondechè, inteso il comitato ordinatore del congresso, la S. E. ha decretato di porre premio di cinque mila lire italiane allo scritto che sarà giudicato migliore nei termini seguenti:

Il subietto sarà: Le vicende della civiltà aria nell' India. Premesso uno studio storico-critico sopra gli elementi proprî, costitutivi della civiltà aria prima della sua emigrazione verso il Pengiab, quali si poterono rilevare nel linguaggio, nel mito, nelle credenze religiose e nel costume, si farà, in modo particolareggiato, la storia successiva di quella civiltà nell' India ricercando gli elementi che la modificarono nelle sue varie sedi indiane.

I dotti di qualsiasi paese sono invitati a concorrere al premio.

Ciascun indirizzerà il proprio lavoro manoscritto, franco d' ogni spesa, sia in Roma al professore Michele Amari, senatore del regno e presidente del detto quarto congresso e del comitato ordinatore, sia alla Legazione italiana in qualsivoglia Stato d' Europa o di America, non più tardi del 31 dicembre del corrente anno 1877.

Il manoscritto non avrà nome di autore, ma soltanto un motto, il quale sarà replicato sulla soprascritta di un plico suggellato, che conterrà il nome dell' autore e che sarà recapitato, insieme col manoscritto stesso, sia al senatore Amari in Roma, sia ad una delle dette Legazioni italiane.

Il merito dell' opera sarà giudicato da cinque che il comitato ordinatore ha già scelti tra i più autorevoli cultori delle lettere arie, un solo dei quali è italiano.

I voti di questi giudici, dati separatamente, saranno raccolti dal comitato ordinatore, e sarà conceduto il premio allo scritto che abbia sortita la unanimità o la maggioranza dei voti dei detti giudici. Allora si aprirà il plico che racchiude il nome dell' autore; gli altri saranno bruciati.

L' autore premiato conserverà intera la proprietà del suo lavoro; agli altri saranno resi gli scritti a richiesta loro ed a loro spese. Nella tornata inaugurale del congresso il presidente proclamerà l' esito del concorso e farà conoscere i nomi dei giudici.

L' opera presentata potrà essere scritta in lingua latina, italiana, francese, inglese o tedesca — Non potranno concorrere al premio i membri del comitato ordinatore, nè i giudici del concorso.

I delegati del comitato ordinatore sono pregati di dar la maggiore pubblicità che si possa al presente annunzio, e di procacciarne la inserzione nei giornali.

A nome del comitato ordinatore.

Roma, 12 gennaio 1877.

Presidente.
M. Amari.

Segretario.
A. de Gubernatis.

Interno.

Vienna, 30 marzo. La *politische Correspondenz* annunzia in via telegrafica da Londra in data odierna, che Layard va a Costantinopoli, per ora in qualità di inviato straordinario, ed è destinato a rimpiazzare definitivamente Elliot. L' invio di Layard viene messo in connessione con le concessioni fatte alla Russia nella questione del protocollo.

— 31 marzo. La *politische Correspondenz* reca che il preventivo dell' anno 1876 fu, nelle imposte dirette, superato di 4,065,000 f., e nelle indirette di 3,184,000, e quindi, in tutto, di f. 7,249,000. Nei mesi di gennaio e febbraio affluirono per imposte dirette f. 14,956,000, ciocchè dà un aumento di 460,000 sugli stessi mesi dell' anno scorso, mentre l' introito netto delle imposte indirette nei mesi di gennaio e febbraio fu di 26,512,000, cioè di 1,301,000 f. superiore a quello della stessa epoca dell' anno scorso: cosicchè l' aumento totale in questi due mesi fu di 1,761,000 fiorini.

Praga, 31 marzo. I giovani-czechi deliberarono di presentarsi nuovamente alla Dieta.

Estero.

Pietroburgo, 30 marzo. L' agenzia russa rileva che il protocollo sarà sottoscritto a Londra domani. I giornali annunziano che nel Diarbekir (Mesopotamia) sia scoppiata un' insurrezione, mentre il popolo si oppone alla coscrizione.

— 3 aprile. Il *Golos* ravvisa nella sottoscrizione del protocollo l' accordo delle potenze riguardo la Turchia, la quale è in dovere di eseguire le domande della conferenza. Le potenze pure riconoscono il diritto della Russia d' intervenire con mezzi coattivi, qualora la Porta non adempisse i deliberati della conferenza. Solamente a queste condizioni ritien possibile la Russia di ritirare le sue truppe dalla frontiera turca. Il risultato testè raggiunto nella questione d' Oriente va ascritto alle premure energiche e disinteressate della Russia.

Berlino, 3 aprile. Bismark sta per prendere un permesso alquanto lungo, durante il quale sarà probabilmente rappresentato da Bülow per gli affari esteri e da Champhausen per quelli dell' interno.

Bukarest, 3 aprile. Atteso il fermento in alcuni luoghi del *vilajet* del Danubio, Sadyk pascià ha diramata alle autorità una circolare energica, nella quale ingiunge di evitare qualunque conflitto coi cristiani.

La Camera ha deliberato con 49 voti contro 17 di porre in istato d' accusa Florescu; cinque membri della commissione che deve portare l' accusa dinnanzi alla Corte di cassazione hanno dato la loro dimissione, e domani verranno surrogati.

Parigi, 30 marzo. Viene designato come assolutamente falso il riassunto dato dal *Daily News* di un preteso scritto di Mac-Mahon al Papa in occasione della morte del cardinale Antonelli. — Per notizie private, la pace si riterrebbe assicurata quando la Turchia acconsentisse alla cessione di Niksić e a disarmare contemporaneamente colla Russia.

— 31 marzo. Una nota ufficiosa avverte che alla domanda fatta dai senatori

Po želji izrečenoj od strane k. Vlade talijanske c. k. Ministarstvu izvanskih diela austro-ugarskomu, objavljamo ovi

Natječajni proglas

radi jedne razprave o istočnoj porjestnici prigodom IV medjunarodnoga sastanka istokoslovaca, koji će biti u Florenci.

Prva misao N. P. prof. Mihajla Copina, ministra javne nauke, kada je bio oznanjen da je odlučeno sakupiti se u Florenci četvrti medjunarodni sastanak istokoslovaca, bila je ta da ovom svečanom prigodom potakne kakvu zanimivu radnju istočnoga sadržaja. Radi toga, saslušavši rediteljni odbor sastanka, N. P. je odlučila postaviti nadarje od pet tisuća libara talijanskih spisu, koji bude sudjen najbolji pod ovim uvjetima.

Sadržaj će biti ovaj: Zgode arijske prosvjete u Indiji. Predpostavivši izpit povjesno-razsudni vrhu vlastitih živalja, sačinjajućih arijsku prosvjetu, prie njezine izseobe prama Pengjabu, kako su se mogli poznati u jeziku, u basni, u bogoštovnom vjerovanju, i u običaju, biti će sastavljena posebičnim načinom susljedna poviest one prosvjete u Indiji, potraživši življe, koji su nju preinačili u njezinim raznim indiskim sjedištima.

Učenjaci koje mu drago zemlje pozvani su da se o nadarju natječu.

Svaki će upraviti svoju radnju u rukopisu, prostu svakoga troška budi u Rim profesoru Mihajlu Amaru, starosti Kraljevine i predsjedniku rečenoga četvrtoga sastanka i odbora reditelja, budi na poslanstvo talijansko u kojoj drago državi u Evropi ili Americi, ne kašnje od 31 prosinca tekuće g. 1877.

Rukopis neće nositi imena spisatelja, nego samo jedno geslo, koje će biti opet napisano na nadpisu zapečaćena zavojka, u kom će biti sadržano ime spisatelja, i koji će biti poslan zajedno s istim rukopisom, budi starosti Amaru u Rim, budi jednomu od rečenih poslanstva talijanskih.

Vriednost djela biti će prosudjena od petorice, koju je već odbor reditelj izabrao medju najznatnijim učenjacima arijske knjige, u kojoj je jedan cigli talijanac.

Odvjeti ovih sudaca, podani napose, biti će sakupljeni odborom rediteljem i biti će podano nadarje onomu spisu, koji bude dobio jednoglasne odvjete rečenih sudaca ili njih većinu. Onda će se otvoriti zavoj u kom je zatvoreno ime spisatelja; a ostali će biti sažeženi.

Nadareni spisatelj zadržati će cjelovitu vlastitost svoga djela; ostalim a biti će povraćeni rukopisi, na njihovu tražnju i na njihov trošak. Na otvorenoj sjednici sastanka predsjednik će proglasiti uspjeh natječaja i imena sudaca.

Prikazano djelo moći će biti pisano latinski, talijanski, franceski, ingleski ili nemački. — Neće se smijeti natjecati članovi odbora reditelja ni sudci natječaja.

Poruci odbora reditelja moljeni su da dadu najveću mogućnu javnost ovomu oglasu i da mu izrade objavljenje u novinama.

Na ime odbora reditelja

U Rimu 12 siečnja 1877

predsjednik
N. Amari

tajnik
A. de Gubernatis

Naše zemlje.

Beč, 30 ožujka. *Politische Correrpondenz* navješćuje današnjom brzojavkom iz Londona da Layard ide u Carigrad, za sada kao vanredni poslanik, i da je odredjen da staono zamieni Elliota. Poslanstvo Layardovo prikazano je kao u savezu s ustupcima učinjenim Rusiji u pitanju o zapisniku.

— 31 ožujka. *Politische Corresponbenz* donosi da je predračun g. 1876 u izpravnim danjcima nadmašen za 4,065.000 forin. a u neizpravnim za 3,184.000, dakle u sve za forin. 7,249.000. Za mjeseca siečnja i veljače pridjoše upravnih danjaka forin. 14,956.000, što bi dalo višak od forin. 460.000 nad istim mjesecima prošaste godine, dok je čisti prihod izpravnih danjaka za mjeseca siečnja i veljače bio od forin. 26,512.000, to jest 1,301.000 više nego za isto doba prošaste godine: tako da bi ukupni višak ovih dvaju mjeseca bio od forintih 1,761.000.

Prag, 3 ožujka. Mladi česi odlučiše da opet udju u sabor.

Inostranstvo.

Petrograd, 30 ožujka. Ruska poslovnica doznaje da će sutra u Londonu zapisnik biti podpisan. Novine navješćuju da je u Dijarbekiru (Mesopatamiji) buknuo ustanak, jer se puk uzprotivio novačenju.

— 3 travnja. *Golos* vidi u podpisu zapisnika dogovor velevlasti glede Turske, koja je dužna izpuniti sastanačke zahtjeve. Velevlasti pripoznaju jošte Rusiji pravo da se umieša usilenim srestvima, kad nebi Turska izvršila sastanačke odluke. Samo pod ovim uvjetima cieni Rusija, da joj je moguće povući svoje vojske s turske granice. Uspjeh takov u istočnom pitanju ima se pripisati krepkoj i bezkoristnoj skrbi ruskoj.

Brlin, 3 travnja. Bismark je na tom da uzme odulji odpust, kroz koji će ga vjerojatno Büllow zastupati u izvanskim poslima a Champhausen u unutrašnjim.

Bukurešt, 3 travnja. Radi toga što u nekim mjestima Dunajskoga vilajeta kuha, Sadik je paša razaslao oblastima jednu čvrstu okružnicu, u kojoj naredjuje da se ubjegne svaki sukob s kršćanima.

Komora je odlučila su 49 glasova proti 17, da stavi pod osvadu Florescu; petorica je članova povjerenstva koje ima prinieti osvadu pred uništačni Dvor, dala svoju ostavku, a sutra će biti nadomješćena.

Paris, 30 ožujka. Izjavljen je kao posve lažan sadržaj, objavljen u *Daily Newsu* jednoga narečena pisma Mac-Mahonova na Papu prigodom smrti stožernika Antonella. — Po posebnim viestima mir bi se scienio utvrdjen, kad bi Turska pristala da upušti Nikšić i da razoruža suvremeno s Rusijom.

— 31 ožujka. Službovni jedan dopis oznanjuje da je bilo podano namier-

Digitized by Google

al duca Decazes sulla situazione del Papa, fu attribuito uno significato tendenzioso. Decazes parafrasò, nella risposta data, il suo discorso del 1874, giusta il quale non vi può essere dubbio alcuno che il governo intende coltivare le migliori relazioni coll'Italia.

Roma, 31 marzo. Lo stato di salute del Papa è invariato; egli diede oggi delle udienze. In Palermo furono arrestati i due pericolosi briganti, fratelli Alfano.

Londra, 31 marzo. I giornali continuano a ritenere come assai pacifica la situazione ed attendono prossima la sottoscrizione del protocollo. Il *Times* spera che Layard inculcherà alla Turchia di non fare cosa alcuna che possa impedire la socrizione del protocollo.

— 3 aprile. Dopo la sottoscrizione del protocollo da parte dei rappresentanti delle grandi potenze ebbe luogo una conferenza dei cinque ambasciatori nel palazzo d'ambasciata francese.

Il *Times* ravvisa nella sottoscrizione del protocollo un successo diplomatico dell'Inghilterra.

L'ambasciatore francese d'Harcourt è partito per Parigi. Il *Times* valuta il *deficit* dell'Inghilterra a circa un milione di lire sterline.

Il protocollo verrà presentato giovedì al parlamento, e pervenne iersera alla Porta, la quale convocò per domani un consiglio di ministri, che avrà a discuterlo. Il *Times* raccomanda alla Russia di adempiere agli obblighi assunti nel protocollo. Se le trattative trasportate ora da Costantinopoli a Pietroburgo dovessero fallire, si potrebbe credere facilmente che la Russia avesse di mira tale risultato. Ad impedire che ciò avvenga, rendesi necessario, nell'interesse della Russia, un accordo possibilmente sollecito colla Turchia.

Costantinopoli, 30 marzo. I delegati montenegrini avranno domani un colloquio con Savfet Pascià. In seguito all'accordo ottenutosi fra l'Inghilterra e la Russia si rende meno probabile una rottura.

— 3 aprile. Il consiglio dei ministri, convocato straordinariamente, esaminò quest'oggi la situazione quale si presenta in seguito alla soscrizione del protocollo, ma non fu presa alcuna deliberazione. Specialmente per ciò che riguarda l'invio di delegati a Pietroburgo, per regolare il disarmo, la Porta attende prima una comunicazione ufficiale del protocollo. Corre voce che i montenegrini si accontenteranno della cessione di una parte del distretto di Niksić.

no neko znamenovanje upitu starostâ na vojvodu Decazesa o Papinu položaju. Decazes je u svom odgovoru razveo svoj govor g. 1874 po kom ne može biti sumnje o tom, što vlada namjerava gojiti najbolje odnošaje s Talijom.

Rim, 31 ožujka. Stanje Papina zdravlja sve je nepromienjeno; on je danas udielio nekoliko prisluhâ. U Palermu su uhićena dva pogibeljna razbojnika, braća Alfano.

London, 31 ožujka. Novine prosljeduju smatrati položaj posve mirnim, i očikaju skoro podpis zapisnika. *Times* se nada, da će Layard pritvrditi Turskoj da nebi šta učinila što bi moglo prepriečiti podpis zapisnika.

— 3 travnja. Pokle su zapisnik podpisali petorica zastupnika velevlasti, petorica se poslanika sakupila na sastanak u palači franceskoga poslanika.

Times uvidja u podpisu zapisnika diplomatični uspjeh Ingleske.

Franceski je poslanik d'Harcourt pošao put Parisa. *Times* procienjuje manjak ingleski na blizu jedan milijun sterlingskih libara.

Zapisnik će biti prikazan u četvrtak skupštini, a sinoć je prispio Kapiji, koja je za sutra pozvala ministarsko vieće, koje će o njem razpravljati. *Times* priporuča Rusiji da izpuni dužnosti primljene na se u zapisniku. Da bi se imali izjaloviti dogovori sada preneseni iz Carigrada u Petrograd, moglo bi se lako pomisliti da je Rusija namjeravala takav izpadak. Nek bi se zapriečilo da se to dogodi, ruskoj koristi je potrebita što je mogućno brža nagodba s Turskom.

Carigrad, 30 ožujka. Crnogorski će odaslanici imati sutra razgovora sa Savfet pašom. Usljed suglasja dostignuta medju Ingleskom i Rusijom načinba postaje vjerojatnijom.

— 3 travnja. Ministarsko vieće, vanredno sazvano, izpitalo je danas položaj, kakav se prikazuje nakon podpisana zapisnika, ali ne bje ništa odlučeno. Navlastito što se tiče pošiljanja odaslanikâ u Petrograd, da urede razoružanje, Kapija čeka na uredovno priobćenje zapisnika. Glasa se da bi se Crnogorci zadovoljili s ustupkom samo jednoga diela Nikšićce nahije.

Notizie locali e provinciali.

Fra 467 condannati, che S. M. I. R. A. si è degnata di graziare durante l'anno 1876, si contano 28 dalmati.

Gestione dell'i. r. tribunale d'appello dalmato nel corso del 1876: *Nel ramo civile,* atti presentati 4195 — sentenze in causa 835, delle quali 556 di conferma 106 di riforma, 173 di cassazione — decisioni sopra ricorsi 731. — La corte suprema in revisione ha confermato 114, riformato 22 e annullato 6 di tali sentenze, e dato 162 diverse decisioni sui ricorsi. — *Nel ramo penale:* atti presentati 1088 — decisioni sopra ricorsi contro sentenze 85 — decisioni sopra ricorsi contro l'accusa 87 — evasioni di gravami contro conchiusi delle camere di consiglio e dei giudizi 83.

Casi penali più gravi denunziati in Dalmazia durante il mese di febbraio a. c.: al tribunale provinciale di Zara, 1 omicidio, 1 rapina, 2 ratti, 2 violenze, 7 incendî, 28 danni maliziosi; — al tribunale circolare di Spalato, 2 infanticidî, 6 rapine, 1 falsificazione di monete, 6 danni maliziosi; — a quello di Ragusa nessuno; — a quello di Cattaro 1 perturbazione della pubblica tranquillità, 1 danno malizioso.

Gestione delle preture e dei giudizi distrettuali in Dalmazia colla procedura bagatellare durante il secondo semestre 1876: cause discusse in tutto 15039, delle quali 3917 definite per aggiustamento, 1796 per sentenza contumaciale, 686 per sentenza definitiva, 5892 in altro modo, 2748 pendenti. — Delle 2482 sentenze, 2476 furono tosto pubblicate e 6 in apposita udienza. — Del numero complessivo delle cause, furono definite entro un mese 5403, entro 3 mesi 5741, entro 6 mesi 904, dopo 6 mesi 243. — Ne ha pertrattate il capo del giudizio 8255, altro giudice 654. — Furono insinuati gravami di nullità 9, dei quali 4 furono respinti, 3 ammessi, 2 restituiti per difetto di forma.

Nella notte dal 26 al 27 marzo ultimo decorso ignoti malfattori penetrarono nella casa di Filippo Zec q.m Giorgio da Postranje di Imoschi e minacciatolo di morte se facesse atto di resistenza, lo derubarono di diversi oggetti nel complessivo valore di circa fior. 100. Prima di allontanarsi, ne ferirono, per fortuna lievemente, la moglie alla mano destra.

Nella notte dal 23 al 24 marzo u. d. ignoti malfattori penetrarono, scassinando la porta, nella chiesa di Bračević, comune di Muć, e vi derubarono diversi oggetti sacri, fra cui un calice ed una patena d'argento, nel complessivo valore di circa fior. 100.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Medju 467 osudjenika, što se Nj. c. k. ap. Veličanstvo udostojilo pomilovati tekom godine 1876, brojimo 28 dalmatinaca.

Poslovanje c. k. prizivnog Suda dalmatinskog tekom godine 1876: *U gradjanskoj struki,* podnesaka 4195 — odsuda u parnicah 835, od kojih 656 potvrdnih, 106 preinačnih, 173 ništovne — presude o utocih 731. — Vrhovni Sud pri pregledu potvrdio je 114, preinačio 22 i uništio 6 tih odsuda, a izdao 162 različite presude o utocih. — *U kaznenoj struki,* podnesaka 1088 — presuda o utocih proti odsudam 85 — presuda o utocih proti obtužbi 87 — riešenja žalbâ proti zaključkom viećnih Komora i Sudišta 83.

Važniji kazneni slučajevi dojavljeni u Dalmaciji mjeseca veljače o. g.: pokrajinskomu Sudu u Zadru, 1 ubojstvo, 1 razbojstvo, 2 otmice, 2 silovanja, 7 paleža, 28 zlobnih ošteta; — okružnomu sudu u Spljetu, 2 čedomorstva, 6 razbojstva, jedno krivotvorje novca, 6 zlobnih ošteta; — okružnomu Sudu u Dubrovniku, nijedan; — okružnomu Sudu u Kotoru, 1 smetanje javnoga mira. 1 zlobna ošteta.

Poslovanje gradskih Pretura i kotarskih Sudova u Dalmaciji postupkom o sitnicah za drugo polugodište 1876: parnicah ukupno razpravljenih 15039, od kojih 3917 dovršenih nagodbama, 1796 oglušnimi odsudami, 686 konačnimi odsudami, 5892 na ini način, 2748 neriešenih. — Tih 2482 odsuda, 2476 proglasili se namah a 6 u naročitom ročištu. — Ukupnih parnicah riešilo se: za mjesec 5403, za 3 mjeseca 5741, za 6 mjeseci 904, nakon 6 mjeseci 243. — Vodio ih sudbeni predstojnik 8254, drugi sudac 654. — Prijavilo se 9 ništovnih žalba, kojih se odbilo 4, pripuštilo 3, povratilo s naredbenih mana 2.

Noću medju 26 i 27 ožujka prošastoga nepoznati zločinci uvukoše se u kuću Filipa Zeca pok. Jure iz Postranja Imoskoga, i zaprietivši mu smrću ako bi im se oprao, pokradoše ga u raznim stvarma vriednim oko forin. 100. Prie nego su pošli ranili su mu po sreći ne težko, ženu Ružu u desnu ruku.

Noću medju 23 i 24 ožujka pr. neznani zločinci, provalivši vrata uljegoše u Bračevićku crkvu, u Mućkoj občini i pokradoše razne svetinje, medju kojima jednu čašu i jednu pliticu srebrnu, ukupne vriednosti od forin. 100.

Telegrammi particolari della Redazione.

Berlino, 3 aprile. Riguardo al permesso di Bismark non fu ancora emesso alcun ordine dal gabinetto imperiale. Sono infondate le voci giusta le quali Bismarck si ritirerebbe dagli affari, come pure quelle circa certe differenze che avrebbero provocata la domanda di permesso.

Atene, 3 aprile. La legge sulle riserve va immediatamente in attività. Saranno formati tre accampamenti di esercizio e comperate sei batterie Krupp.

Belgrado, 3 aprile. L'altrieri, mentre la musica suonava la ritirata, furono rotte le finestre del consolato italiano. La gazzetta ufficiale deplora questa cattiva azione, commessa senza alcuna premeditazione da fanciulli stranieri.

Berlino, 4 aprile. La *Provincial Correspondenz* conferma aver Bismarck presentato per motivi di salute la domanda di essere sollevato dal servizio. Probabilmente l'Imperatore gli accorderà un lungo permesso, prosciogliendolo totalmente dal prender parte agli affari.

Costantinopoli, 3 aprile. Anche oggi ebbe luogo un consiglio ministeriale. Si assicura che gli incaricati di affari notificheranno per la fine della settimana alla Porta il protocollo e la inviteranno a mettersi d'accordo colla Russia pel disarmo. Sembra, però, che la Porta sia intenzionata di respingere il protocollo siccome lesivo la sua dignità e di dirigere in risposta allo stesso una nota alle potenze.

Bucarest, 5 aprile. Il messaggio del principe, letto alla chiusura della sessione della Camera, felicita, fra le altre, i deputati pel patriottismo dimostrato con un contegno corretto riguardo alle complicazioni orientali, contegno che elevò il prestigio della Rumenia all'estero e tutelò la dignità nazionale.

Berlino, 5 aprile. Per ciò che concerne la domanda di per-

Digitized by Google

messo di Bismarck la situazione è immutata. Sono infondate tutte le voci di dimissione. Si tratta soltanto della decisione dell' Imperatore riguardo al punto, chi debba sostituire Bismarck durante il suo permesso.

Costantinopoli, 5 aprile. Il protocollo fu ieri consegnato a Savfet, il quale dichiarò che lo sottoporrà alla decisione del Sultano.

Londra, 5 aprile. La *Morningpost* rileva che la Porta, prometterà di introdurre le riforme ed invierà un incaricato a Pietroburgo pella questione del disarmo, e si piegherà alla necessità creata dalla situazione, protestando, però, contro qualsiasi futura ingerenza.

Londra, 6 aprile. Al parlamento fu presentato il protocollo con otto documenti che vi hanno relazione, compresa la circolare Gorčakoff dei 31 gennaio. Un dispaccio di Derby a Loftus dei 13 marzo comunica aver Suvaloff consegnato il progetto di protocollo, colla dichiarazione che la Russia non può ritirare l' armata senza aver con-potenze invigileranno l' attivazione delle riforme mediante i loro agenti diplomatici e rappresentanti. Nel caso le riforme non avessero ad essere introdotte, si discuterà di nuovo in comune sui mezzi di assicurare il benessere dei popoli cristiani della Turchia e gli interessi della pace generale.

All' atto della sottoscrizione Suwaloff dichiarò che se sarà stipulata la pace col Montenero e la Porta avrà accettato il protocollo e si sarà dimostrata pronta a disarmare e ad introdurre le riforme indicate nel protocollo, potrà inviare un incaricato a Pietroburgo per trattare sul disarmo. Qualora poi si ripetessero crudeltà simili a quelle della Bulgaria, ciò farebbe cessare la demobilizzazione. Anche Derby lesse una dichiarazione nel senso che qualora lo scopo del protocollo non fosse conseguito, quello, cioè, del disarmo della Turchia e della Russia e della pace fra di esse, verrebbe da sè che il protocollo do-

Supplemento all' „Avvisatore Dalmato" N. 28.
7 Aprile 1877.

Dodatak k' Br. 28. „Objavitelja Dalmatinskoga"
7 Travnja 1877.

N. 742. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 29 maggio, 28 giugno e 30 luglio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Elia Soočić da quì a Saverio Dereta da Konjevrate restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno, e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene a Konjevrate.

Una casa a pian terreno con cortile costrutta in muro in calce coperta con placche di pietra, fra confini da borra strada che conduce in casa di Todor Martić, da scilocco casa di Todor Matlić, da mezzodì orto del debitore e pascolo comunale, da maistro strada regia.

Sebenico 31 gennaio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 34-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Filippo Sinobad all' eredità giacente del defunto Nicolò Pavasović dalla campagna di Scardona restano fissati i giorni 21 aprile, 19 maggio e 23 giugno 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 27).

Scardona lì 5 gennaio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2049 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 17 aprile 1877 dalle ore 10 ant. alle 12 merid. nel locale d' ufficio dell' i. r. direzione distrettuale di finanza in Zara, avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la triennale affittanza dal 1 luglio 1877 a tutto 30 giugno 1880 di un magazzino sito in contrada S. Demetrio di questa città al civ. n.ro 139 precisamente dal monastero soppresso di S. Demetrio.

La prima voce fiscale sarà d' annui firini 150.

Le condizioni d' asta e dell' affittanza sono ostensibile nella cancelleria di quest' ufficio.

Zara 21 marzo 1877.

N. 3851-II 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per allogare ad opera assoluta ed a prezzo assoluto il lavoro di ricostruzione ed ampliamento della chiesa di Provicchio superiore, giusta il progetto approvato coll' ossequiato ministeriale dispaccio 19 marzo 1874 n.ro 1071, verrà tenuta nel giorno 16 e ripetuta occorrendo nei giorni 18 e 21 aprile 1877 dalle ore 10 a. m. al tocco, presso l' i. r. capitanato distrettuale di Sebenico, una pubblica asta, nella quale si assumeranno le offerte che saranno fatte in diminuzione al dato fiscale di fior. 11042:41, importo del quoto erariale pel lavoro stesso.

Fino a tutto il giorno 15 aprile potranno esser fatte pervenire all' i. r. capitanato distrettuale anche offerte scritte e suggellate, da aprirsi e prendersi in comparativa valutazione, dopo ultimata la gara verbale.

Tanto le offerte scritte, quanto le verbali, dovranno esser avvalorate dal deposito di fiorini 1200, che dovrà esser lasciato dal deliberatario a garanzia del contratto, e della manutenzione dell' opera. Dal giorno 7 al giorno 15 aprile inclusive saranno ostensibili presso il capitanato distrettuale i capitoli d' asta e gli atti del progetto, eccettuate le pezze analitiche.

Le spese d' asta e contratto vanno a carico dell' assuntore.

Zara, 30 marzo 1877.
Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 859-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di questo i. r. giudizio distrettuale si porta a pubblica notizia che il giorno 5 corrente decesse in questa città d.n Marco Petković fu Giovanni lasciando una disposizione d' ultima volontà colla quale istituì eredi suoi universali dalla metà della sua sostanza i figli maschi nati e nascituri di Francesco e Giovanni Petković q.m Giovanni da Blatta, disponendo che l' altra metà sia devoluta in opere pie. Essendo ignoto al giudizio ove dimori Giovanni Petković Kovač di Giovanni, lo si eccita a quì insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto ed a presentare la sua dichiarazione d' erede poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore suo padre Giovanni Petković a lui deputato.

Curzola 26 marzo 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

1—3

EDITTO.

Si notifica a Giorgio Perussina di Antonio assente d' ignota dimora che ad istanza delli Trifone e Giovanni Ziga fu con odierno decreto pari n.ro accordato il precetto di pagamento in suo confronto e della tutela dei mm. fu Krsto Perussina di fior. 1100 v. a. in dipendenza al contratto di cessione 25 gennaro 1870 n.ro 508, e l' interesse del 12 per cento dal 1 luglio 1874 al saldo e fior. 10:38 per spese così liquidate oltre alla tassa del precetto, e deputatogli in curatore Trifone Marinich di Gasparo. Lo si diffida pertanto di prevenire il detto curatore delle necessarie istruzioni, e di scegliersi altro procuratore, mentre in diffetto dovrà ascrivere a se le conseguenze della propria inazione.

Cattaro 10 marzo 1877.
Dall' i. r. pretura urbana.

N. 740-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 24 aprile 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita dei terreni immobili sottodescritti oppignorati da Pietro Novaković da Verlicca a Marco Misur da Verlicca e stimati f. 641:46, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 641:46.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione degl' immobili.

I. La metà di una casa con muri in calce, mentre l' altra metà, appartiene ad Ivan Misur, coperta con falasco ad un piano e pianterreno, con una porta comune d' ingresso dal lato di ponente, fra confini da levante terreno della chiesa greca di S. Nicolò, da ponente Nicola Vuga e metà della casa di Ivan Misur, da borra fondo Misur, da mezzodì Pritorak, questa metà ha una larghezza di braccia 4, d' altezza dal lato di mezzodì di circa 9 braccia e di lunghezza braccia 7.

II. La metà del Pritorak, davanti la casa stessa, colla quale confina dal lato di levante, da ponente Nicola Vuga mediante strada, da borra fraterna Vrančić, e da mezzodì chiesa greca.

III. La metà della Brašća donja, fra confini da levante terreno della chiesa g. o. Pritoric e casa dell' esecutato, da ponente, da mezzodì Nicola Vuga, da borra strada dell' estesa di 1|4 di giornata.

IV. La metà della Bašća gornja sopra la casa, fra confini da levante strada, da ponente Pečina Vučemilovića, da mezzodì strada, da bora Vuga Nicola.

V. La metà del terreno arativo denominato Kascljuša, fra confini da levante fraterna Vrančić, da ponente fraterna Vrančić, da borra strada, da mezzodì strada, dell' estesa di una giornata e mezzo d' aratura.

VI. Terreno arativo posto vicino al cimitero g. o. denominato Grebljuša, fra confini da levante cimitero g. o., da ponente fraterna Biedov, da borra strada comunale detta ulica, dell' estesa di una giornata e mezzo di aratura.

Verlicca 20 marzo 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 374-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 30 aprile, 28 maggio 1877 si terranno i duplici incanti decretati dall' i. r. tribunale circolare di Ragusa il 27 gennaio a. c. sub n.ro 110 pella vendita dei qui appiedi descritti beni immobili oppignorati da Antonio Bielić fu Antonio da Rosario di Sabbioncello alli Giacobba Burmas ved. di Nicolò Grego ora moglie di Giovanni Cetinić Santul ed Antonia fu Nicolò Grego rappresentata per minorità dalla prima quale madre e tutrice e da Nicolò Burmas di Antonio quale contutore tutti da Blatta, beni complessivamente stimati a fior. 490 soli 16, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario.

La vendita seguirà alle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo d' estimo.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo superiore alla prima voce d'asta, ed ogni offerente, escluso l' esecutante sarà tenuto di depositare previamente a titolo di vadio il 10 p. cento del prezzo d' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

1. Terreno in Gornji Lov nel comune censuario di Smokvica, fra confini da oriente Vincenzo Grego fu Giovanni, da occidente Antonio Petković e Vito Radaić, da mezzogiorno Giovanni Grego e da settentrione vetta della collina, costituito di un tratto di fondo piano dell' estesa di are 4 e metri quadrati 50 con sopravi 3 ulivi e della pertinenza in settentrione, della quale are 12 e metri q.ti 32 in 16 ograde sono coltivate a vigna cadente, con sopravi n.ro 10 ulivi e 5 ficaje, ed il rimanente è pertinenza cespugliosa della lunghezza di 34 metri estendentesi dal punto ove finisce la vigna sino alla somità della collina, stimato il tutto a fiorini 56:66.

2. Terreno incolto in Hotina Gornia del comune censuario di Blatta dell' estesa d' un ara e metri q.ti 84 con sopravi tre ulivi, fra confini da levante Vincenzo Grego, da occidente Giacomo Rudrić, da mezzogiorno Antonio Grego, da settentrione Giovanni Grego stimato fior. 9.

3. Terreno in Prapratni Dolac del comune censuario di Blatta, costituito:

a) da un tratto di fondo piano in lago sterile con sopravi una pianta d' ulivo dell'estesa di are due e metri q.ti 50, fra confini da levante Vincenzo Grego, occidente Vincenzo Vojvodić Ružir, mezzodì Nicolò Grego fu Antonio, settentrione la pertinenza,

b) dalla pertinenza dal lato di mezzogiorno in due ograde sterili con una pianta d' olivo dell' estesa di are 2, metri q.ti 27, fra confini da levante eredi di Giacomo Kastropil Panada, occidente Antonio Vojvodić Ružir, mezzodì strada, borra Nicolò Grego fu Antonio,

c) dalla pertinenza dal lato di borra parte incolta e parte cespugliosa larga per fonde metri 9 con due ulivi, fra confini da levante Vincenzo Grego, occidente Nicolò Grego fu Antonio, mezzodì la parte piana (a), e borra vetta del monte il tutto stimato fior. 17.

4. Terreno con vigna giovane nella località Unoznik del comune censuario di Smokvica con sopravi 4 piante d' ulivo dell' estesa di are una e metri q.ti 89, fra confini da oriente Antonio Petković Kovač, da occidente Nicolò Pirović Fradrigo, mezzodì Ante Tulić fu Cosmo, borra fratelli Oreb, Krkatica, stimato fior. 16.

5. I miglioramenti colonici consistenti nelle viti esistenti sopra fondo Progon sotto San Antonio comune censuario di Smokvica dell' estesa di are 8 di proprietà della chiesa di Blatta alla condizione del quarto del prodotto, fra confini da oriente Pietro Bačić Posinak, occidente Ante Sardelić e Francesco Ostoić, mezzodì fratelli Milat Guardić, settentrione Lucrezia ved. Miroževič, stimati f. 12.

6. Terreno a semina in Morkan Pod Humac comune censuario di Blatta con 5 ulivi attraversato dalla strada fra confini da borra e maistro fondi della chiesa di Smokvica, oriente Vincenzo Grego, borra somità della pertinenza, — costituito dalla parte piana in un ograda dell' estesa di tre are e 90 metri q.ti e dalla pertinenza in 5 ograde a semina dell' estesa di are 3 e metri q.ti 20, stimato fior. 24.

7. Terreno a semina nella località Jurica di Morkan comune censuario di Blatta con un ulivo dell' estesa di are 4 e metri q.ti 48 colla pertinenza cespugliosa in borra della lunghezza di metri 8 per fondo fra confini da oriente Vincenzo Grego fu Giovanni, occidente eredi Šeparović Buda Krtolić Sumario, mezzodì strada, borra somità della pertinenza, stimato fior. 13.

8. Terreno in Dughi Pod di Blatta, era vignato ora a semina con sopravi tre ulivi dell' estesa di are 5 e metri q.ti 30, fra confini da oriente Marco Bosnić Markun fu Giovanni, occidente Giovanni Grego fu Giovanni, mezzodì Cetinić-Tale-Tikvić, borra Vincenzo Grego, stimato fior. 27.

9. Miglioramenti colonici consistenti nella vite giovane ed in 3 ulivi esistenti sul terreno in Zablače na cerkvo svetoga Kuzme, comune censuario di Blatta di proprietà di Giacomo Andrić, fra confini da oriente Vincenzo Grego fu Giovanni, da occidente Giovanni Grego, mezzodì ved. di Pietro Grego, borra strada dell' estesa di are 7 metri q.ti 92, stimato fior. 10.

10. Terreno a semina in un ograda sito in Postrazišće comune censuario di Blatta con un ulivo ed una terza parte d'una pianta secolare di carubbo, dell' estesa di are 4, fra confini da oriente Antonio e Giovanni Burmas Karletto, da occidente Antonio Grego fu Antonio, mezzodì Separović Burčina, borra Ante Petković e Giovanni Žuela Panceta, stimate fior. 19.

11. In Vella Strana di Blatta la terza parte dal lato di occidente di una casa con muro vivo a due piani divisa dalle altre due parti mediante un assito di virgulti intrecciati intonacati con calce e con muro perimentale dal lato di occidente promiscuo con Cosmo Grego Krene fu Nicolò e colla terza parte della cisterna esistente nel locale a pianterra della terza parte dal lato di oriente della lunghezza di 4 e larghezza di 5 metri, fra le mura, fra confini da oriente Giovanni Grego fu Giovanni, occidente e mezzodì Cosmo Grego Krenet fu Nicolò, borra cortile ad uso di passaggio, stimato fior. 155.

Digitized by Google

12. In vicinanza alla predescritta casa e non separata da essa che mediante il cortile ad uso di passaggio, una stalla con muro vivo coperta con plasche lunga metri 4, larga 5, 7 ed alta 2 metri con 8 metri q.ti di spazio vacuo ad uso di cortile il tutto fra confini da oriente Giovanni Grego fu Giovanni, occidente e borra Giovanni Petković Kovać e da mezzogiorno passaggio, stimata fior. 53.

13. In Vela Strana di Blatta due orticelli l'uno da oriente e l'altro verso occidente distanti l'uno dall'altro 11 metri, il primo piano dell'estesa di metri q.ti 46 ed il secondo grebanoso dell'estesa di metri q.ti 96, ambidue fra confini da oriente fondo di Francesco Sariau, occidente Giovanni Grego fu Giovanni, borra Nadilo Močivana e mezzodì Pietro Grego fu Antonio, stimato fior. 12.

14. Orto in Vela Strana di Blatta cinto di muro a secco con due mandorli dell'estesa di 24 metri q.ti fra confini da oriente ved. di Paolo Grego, occidente strada, borra Nicolò Sokol Rabadan, mezzogiorno lo stesso e strada, stimato fior. 8.

15. Terreno in Kertinja di Blatta in 3 ograde erano a vigna, ora a semina, grebanoso con 11 olivi, dell'estesa di are 3 e metri q.ti 50 fra confini da oriente Frane Milat Kišelo, occidente Ante Telenta, borra Giovanni Grego fu Giovanni, mezzodì Ante Telenta, stimato fior. 16.

16. I miglioramenti colonici consistenti nella vigna esistente sul fondo Kapia grande Kod Stupom comune censuario di Smokvica, dell'estesa di are 10, metri q.ti 45.5 di proprietà del regio contado alla condizione del 4.to del prodotto fra confini da oriente Marino Cetinić fu Marino, occidente eredi del fu Vincenzo Padovan, mezzodì strada, borra Vincenzo Padovan, stimato fior. 15.

17. I miglioramenti colonici esistenti nella vite di mezza età circa esistente sopra due fondi nella località Kapia piccola pod Zlu Goricu di proprietà di Antonio Petković alla condizione del 4.to del predotto, l'uno verso mezzogiorno dell'estesa di are 3 e metri q.ti 28 fra confini da oriente Antonio Petković, occidente Giovanni Grego fu Giovanni mezzodì Vincenzo Grego fu Giovanni, borra Giovanni Grego fu Giovanni, e l'altro verso borra dell'estesa di are 18, metri q.ti 40 fra confini da occidente Antonio Petković, da occidente Raffaele Arneri, mezzodì strada e borra pertinenza di Antonio Petković, stimati fior. 29.

Curzola 7 febbraio 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N.ro 56. 1—2

AVVISO D'ASTA.

Si rende a pubblica notizia che nel giorno 14 aprile 1877 alle ore 10 ant. avrà luogo presso quest'ufficio daziario un esperimento d'asta pubblica per conciliare l'affittanza dal 1. gennaio 1877 al 31 dicembre 1879, di sei terreni siti nel comune di Karin, località Vinogradine, erano di Alexa Lakić. La prima voce fiscale è di annui f. 2. Pelle altre condizioni veggasi 1.a pubblicazione al n.o 19.

Obbrovazzo 26 marzo 1877
Dall'i. r. Ufficio Daziario.

N. 158-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Knin si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. alle ore 1 pom. dei giorni 23 aprile, 25 maggio e 26 giugno si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti ai n.ri 1, 4, 5, 6, 9, 10, 11, 12 e 13, nei giorni 23 aprile e 25 maggio p. v. i duplici incanti dei beni sottodescritti ai n.ri 2, 3, 7 ed 8 oppignorati da Pasquale Skelin a Stipan e Petar Sarich da Luka restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verranno deliberati al maggior offerente a prezzo non minore della stima ai due primi incanti o soltanto al terzo a qualunque prezzo anche inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni oblatore sarà tenuto al deposito del vadio del 10 p. 100 sulla stima.

6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera viene dispensato l'esecutante fino all'ammontare del suo credito liquido soltanto riferibilmente ai beni descritti ai n.ri 1, 4, 5, 6, 9, 10, 11, 12 e 13.

Descrizione dei beni.

1. Arativo Krč e Ujakuša di giornate 2 e mezza, tra confini da levante Jaruga di Nicola Surić, da borra Miat Sarich, da ponente eredi q.m Pilip Sarich e da mezzodì debitori.

2. Arativo Karinica di giornate tre tra confini da levante Pasko Surich, da borra strada, da ponente Marco e Toma Surich e da mezzodì Pasko Surich.

3. Arativo ograda di due giornate con otto zappe di vigna e pascolo con bosco di 4 giornate tra confini da levante eredi q.m Pilip Sarich, da borra pascolo, da ponente Andria Sarich e da mezzodì strada.

4. Arativo Skrpčuša di giornate una tra confini da levante Andria Sarich, da borra lo stesso, da ponente eredi q.m Pilip Sarich e da mezzodì Miat Sarich.

5. Arativo Duga njiva di mezza giornata tra confini da levante Miat Sarich da borra Nicola Sarich da ponente Andria Sarich e da mezzodì debitori.

6. Arativo vinogradina više Kuče di una giornata, tra confini da levante e borra Andria Sarich, da ponente strada e da mezzodì eredi q.m Pilip Sarich.

7. Vignale Jeličevka za Brdom di zappe 10 tra confini da levante Toma Sarich, da borra Andria Sarich, da ponente pascolo e Bunar e da mezzodì Petar Cavlina.

8. Jadrinovac vignale di zappe venti tra confini da levante strada da borra Marco Sarich, da ponente Luca Lošo e da mezzodì pascolo.

9. Ograda iza kuće di giornate una e mezza pascolivo e boschivo, tra confini da levante Andria Sarich, da borra eredi q.m Pilp Sarich, da ponente Miat Sarich e mezzodì debitori.

10. Ograda Glavičica di giornate una e mezza pascolivo e boschivo, tra confini da levante Andria Sarich, da borra debitori, da ponente Miat Sarich e da mezzodì pascolo.

11. Arativo Vinogradina di mezza giornata tra confini da levante e mezzodì Andria Sarich, da borra pascolo e da ponente strada.

12. Due case a pianterreno con cortile ed un orto attiguo di due zappe tra confini da levante Andria Sarich, da borra strade, da ponente debitori e Andrea Sarich e da mezzodì eredi q.m Pilip Sarich, tutti questi fondi si attrovano nel tener di Sukar.

13. Arativo Umac di due giornate a Vucipolje tra confini da levante Toma Sarich, da borra pascolo, da ponente Andria Sarich e da mezzodì Toma Sarich.

Salvo però sempre i più veri confini.

Knin li 3 febbraio 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 200-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Risano si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 28 aprile e 26 maggio 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom. si terranno i duplici incanti per la vendita del seguente stabile:

Metà della casa e metà della bottega, costrutta ad un piano, marcata col civ. N.ro 131 sita su questa piazza detta Gabella, fra confini a levante piazza, a ponente eredi di Giorgio Jovanovich, a tramontana piazza e strada comunale ed a mezzogiorno stabile destinato ad uso d'ufficio comunale oppignorato da Risto Nikovich alla tutela dei minorenni q.m Mićo, q.m Perko e q.m Elia Chiatovich e stimata fior. 504:80, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 504:80 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non a prezzo inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell'offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito.

Risano 4 marzo 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 702 3—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici e rispettivamente duplici incanti dei beni oppignorati da Pasquale Skelin a Mate, Ive e Joso Andabaka, restano fissate le giornate dei 23 aprile, 25 maggio e 22 giugno a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 26).

Dernis 17 febbraio 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1254-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Vergoraz si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 23 aprile, 22 maggio e 26 giugno 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da M. Sotrić da Ljubuski ad Andrea Mrinović da Sodprolog e stimati complessivamente fiorini 1591:40, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1591:40.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore a quello di stima e nel terzo poi a qualunque prezzo dispensato all'esecutante in quanto fosse deliberatario, del relativo prezzo di delibera, fino all'ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno Na Siljegom Brigu, fra confini da borra Ivan Ilic, ponente Josip Dropulić, levante Nicolò e Giovanni Dropulić, mezzodì Ivan Jelavić. vale fior. 140.

2. Trrenoe Na orarevinom fra confini da borra Ivan Dropulić, mezzodì Matteo Marinović, levante strada e ponente pure strada.

Questo terreno è tenuto dall'esecutato col fratello Matteo, la metà spettante all'esecutato e di tre zappe, vale fior. 185.

3. Terreno Na Marinuši, fra confini da mezzodì Matteo Marinović, Ante Gavrako, ponente strada e da levante Ivan Pervan, vale fior. 395.

4. Terreno Na Vodotopini, confina da ponente Marko Govrko, mezzodì Marco Silzig, borra Matteo Marinovićborra e levante Matteo Zvrstić fior. 103.

5. Terreno U Zapolju, fra confini da levante Josip Rašo, ponente Matteo Marinović, mezzodì fiueme e borra Stipan Bolog, vale fiorini 106.

6. Terreno Svinjarine confina da mezzodì Simun Govrako, borra Ivan Pervan, ponente Andrea Gospar, levante Josip Erceg, Crodo vale fior. 150.

7. Terreno u Droim confina da levante Matteo Marinović, ponente Ivan Pervan, borra monte, mezzodì Ivan Pervan, vale fior. 104.

8. Terreno U Drazi, confina da levante Ante Jelavić di Ivan, ponente Matteo Marinović, Matteo Dropulić, borra fiume, vale fiorini 60.

9. Terreno Njiva pod Kućom, confina da borra strada, ponente strada, mezzodì capannina dell'esecutato e da levante Matteo Marinović vale fior. 150.

8 viti fior. 1:60.
5 alberi di mandorlo fior. 1:50 — 156:40
1 albero di gelso sol. 40.
2 alberi di grobe fior. 2:50.
1 albero di fico giovane sol. 40.

10. Terreno Iz pod kuće Jelavića, confina da ponente Mate Marinović, levante casa di Ivan Jellavić, borra Mate Jelavič, e da mezzodì orto Ivan Jellavić, e quello indicato U Njivam pod Samićom Ante Jelavića Ivića, fra eguali confini viene stimato fior. 150.

11. Casa detta Spremarica, confini da ponente l'esecutata, levante cortile, mezzodì strada e borra l'esecutato vale fior. 130.

12. Un altra casa ad uso di cucina si valuta fior. 130.

13. Terreno U Luci, fra confini da levante stradicella, ponente Matteo Marinović, borra Simun Jelavić mezzodì Matteo Jelavić.

Vergoraz 15 novembre 1876.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 888-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 23 aprile, 25 maggio e 22 giugno a. c. saranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei beni esecutati da Giovanni Ivon a Gergo Tučak.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 26).

Dernis 15 febbraio 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 332-civ. 3—3

EDITTO.

Asta triplice si terrà nei dì 26 aprile, 24 maggio e 23 giugno pella vendita di 1/8 di casa ed accessori a Stolivo esecutati da Giovanni Miholovich a Giovanni Lucich.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 26).

Cattaro 9 febbraio 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1337-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica all'assente d'ignota dimora Nicolò Ćiorović del fu Spiridione da Savina, essere al n.ro 683-1876 stato in suo confronto presentata da Giorgio Ćović petizione per nullità del lodo arbitramentale 16 maggio a. c. n.ro 632, sulla quale venne ridesputato il giorno 24 aprile 1877 alle ore 9 ant. per l'ascolto delle parti, nominandosi ad esso assente in curatore Giuseppe Depolli.

Il presente servirà di regolare intimazione, libero a lui di far tenere al curatore i mezzi necessarj di difesa, d'istituire un procuratore, altrimenti dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze della sua inazione.

C. Nuovo 4 novembre 1876.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 539-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei terreni esecutati da Giov. cav. Marasović da Scardona a Niko Zialić q.m Simo da Velikaglava resta fissato il giorno 26 maggio p. v.

(Vedi 1.a pub. al 26).

Scardona li 28 febbraio 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

Tributo di riconoscenza.

All'egregio signor *Emanuele d.r Luxardo* la cui perizia nell'arte salutare, resa più benefica da un'assiduità, disinteresse ed abnegazione senza pari, ebbe il potere di trarre per ben due volte in pochi mesi dall'orlo del sepolcro il mio figlio maggiore; all'esimio sig.r d.r *Ergovaz*, medico consulente in entrambe le terribili malattie che travagliavano l'amato mio figlio, nonchè al distinto sig. d.r *G. Lana*, il quale fin dal primo apparire della seconda malattia accorse generosamente al mio invito per affrontare col suo consiglio e colla valida opera sua il primo impeto del morbo, non ho parole che valgano ad esprimere adequatamente l'esuberanza della mia gratitudine.

Zara, 7 aprile 1877.
Giovanni Perissich.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

Nr. 29. - Zara, Mercoledì 11 Aprile 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.

Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.

Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Avvisatore Dalmato

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con Sovrana risoluzione dei 27 marzo a. c. si è graziosissimamente degnata di conferire la croce d' argento del merito colla corona ai padroni di barca Giorgio *Lonza* e Luca *Moretti* ed al direttore di cabottaggio Antonio *Bačić* in ricognizione della loro efficace cooperazione al salvamento di una vita umana dal pericolo di annegamento.

Il ministro del culto e pubblica istruzione ha nominato il supplente Michele *Katurić* a maestro effettivo presso la scuola reale inferiore in Zara.

Il luogotenente di Sua Maestà i. r. apostolica ha nominato il d.r Vincenzo *Zanella* a provvisorio concepista-medico presso l'i. r. Luogotenenza dalmata.

N.ro 3988-III NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà I. e R. A. con sovrana risoluzione dei 23 marzo a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare, giusta il conchiuso della dieta dalmata, la riscossione pell' anno 1877 dell' addizionale provinciale del 25 % sulle imposte dirette assieme all' addizionale straordinaria, e dell' addizionale provinciale del 100 % sul dazio consumo del vino, della birra e delle bevande spiritose, e del 75 % sul dazio consumo delle altre materie soggette a tale dazio, colla limitazione però che non si debba riscuotere posticipatamente l' addizionale approvato al dazio consumo per il tempo trascorso prima della pubblicazione di questa sovrana risoluzione.

Locchè si porta a generale notizia in ordine al dispaccio 27 marzo 1877 B. 4184 dell' eccelso i. r. ministero dell' interno.

Zara, 5 aprile 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Contrariamente a quanto annunziavano i fogli ungheresi, un corrispondente da Vienna della *Bohemia* si crede in grado di assicurare essere molto probabile che al riaprisi del consiglio dell' Impero vengano presentate le proposte pel compromesso. Altro è però riguardo alla convenzione doganale e commerciale prolungata sino alla fine di giugno, e che si dovrà forse prolungare per altri sei mesi, non essendo probabile che nel breve spazio di tempo che ancor rimane, tutto il materiale del compromesso acquisti forza di legge, ed anche in tal caso non si potrebbero certo mettere in esecuzione le relative disposizioni. Il corrispondente ritiene che tale questione verrà risolta dai ministri delle due parti della monarchia nel senso di prolungare d' altri sei mesi la convenzione suddetta.

I telegrammi del nostro ultimo numero non recano gran luce sulla situazione orientale, sennonchè confermano essere le disposizioni della Turchia agli antipodi di quelle del gabinetto di Pietroburgo, e che siamo nuovamente balzati in mezzo ad uno scambio di note e proteste, di cui non potremmo più ammettere l' utilità. Quando l' intorbidarsi dell' orizzonte politico e la paura di perdere la tramontana in mezzo ad un mare in tempesta porterebbero quasi alla soglia dello scoraggiamento, noi rivolgiamo gli occhi all' alleanza trina degli imperi nordici. Sappiamo che molte versioni corrono circa il congedo del principe cancelliere di Germania, congedo che si pone in connessione colla vertenza orientale. Noi non faremo vani sforzi per penetrare nel significato vero di fatti che o sono realmente semplici o devono rimanere nel mistero: conserviamo però ferma fiducia, che, qualunque sia la finale risoluzione dei tre Imperatori, sarà pur sempre a favore degli interessi generali d' Europa, nè verrà, seppur possibile, turbata la buona armonia fra le potenze.

La stampa inglese, sebbene inneggi al successo dei negoziati circa la sottoscrizione del protocollo, non dissimula una buona dose d' inquietudini pel prossimo avvenire: ottimista a tutta prova è il *Mornigpost*. Noi vorremmo unirci ad esso, ma aspetteremo l' apparire di una più fausta costellazione sull' orizzonte.

Br. 29. - U Zadru, u Sriedu 11 Travnja 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.

Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**

Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.

Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Objavitelj Dalmatinski

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

SLUŽBENI DIO.

N. C. i K. A. Veličanstvo Vrhovnom odlukom od 27 ožujka o. g. premilostivo se udostojilo udieliti zaslužni srebrni krst s krunom gospodarim broda Juri *Lonza* i Luki *Moretti* i brodovodji primorne plovbe Anti *Bačiću* u priposnanje njihova uspješna sudjelovanja pri spasenju jednoga ljudskoga života od pogibelji potopa.

Ministar bogoštovja i javne obuke imenovao je nadomjestnika Mihajla *Katurića* pravim učiteljem kod niže realke u Zadru.

Namjestnik Njegova c. i k. Apoštolskoga Veličanstva imenovao je d.r Vicka *Zanellu* privremenim perovodjom liečnikom kod c. k. Namjestništva dalmatinskoga.

Br. 3988-III OBZNANA.

Njegovo se je c. i k. apoštolsko Veličanstva vrhovnom odlukom 23 ožujka t. g. premilostivo udostojilo odobriti, po zaključku Dalmatinskoga Sabora, pobiranje za godinu 1877 zemaljskoga nameta od 25% na izravne poreze, ujedno sa izvanrednim prirezom, te zemaljskoga prireza od 100% potrošarini na vino, pivo i žeste i od 75% potrošarini na ostale stvari tome porezu podložne, no s ograničenjem da se ne smie poplatno pobirati odobrene prireze potrošarini za vrieme prošavše prije proglašenja ove vrhovne odluke.

Što se na obće znanje donosi usljed odpisa 27 ožujka 1877 Br. 4184 visokoga c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 5 travnja 1877

Od c. k. Namjestništva.

NESLUŽBENI DIO.

Nasuprot onomu, što su navještivale ugarske novine, dopisnik jedan iz Beča u *Bohemiji* cieni da može tvrditi, što je vele vjerojatno, da kad se opet otvori carevinsko vieće, budu mu prikazani predlozi nagodbe. Drugčije stoji sa carinskom i trgovinskom pogodbom produljenom do konca lipnja, a koja će se možda imati produljiti opet na šest mjesecî, pokle nije vjerojatno da za kratka još preostavšega vremena, sve gradivo nagodbe dobije zakonsku moć, a kad bi to i bilo nikako se nebi mogle staviti u izvršivanje dotične odredbe. Dopisnik drži da će to pitanje riešiti ministri dviju strana carevine u smislu produljenja opet na šest mjesecî rečene pogodbe.

Brzojavke prošastoga našega broja ne razjasnjuju vele položaj u istoku, nego potvrdjuju, da razpoloženje u Turskoj jest protivno onomu Petrogradske vlade, i da smo opet upali posred izmjene dopisâ i prosviedâ, od kojih nebi mogli pripoznati korist. Mutnja na političkom obzorju, i bojasan da ne izgubimo zviedu sjevernicu u uzbunjenu olujom moru, kad bi nas zaniele malo ne do praga malodušja, onda upremo oči u savez triju sjevernih carevina. Znamo da se mnogo koješta gata o odpustu knjaza kančelira nemačkoga, koji se odpust hoće, da dovede u doticaj s istočnim metežom. Mi nećemo da se zaludu silujemo jeda bi pronikli do pravoga znamenovanja činâ, koji su ili posve priprosti ili imaju ostati otajni: ali gojimo stanovito pouzdanje, da bila koja mu drago odluka triju Cara, biti će svakako povoljna obćenitoj koristi Evrope, niti će biti, ako je ipak uzmožno, pomućen liepi sklad medju velevlastima.

Inglesko novinarstvo, prem da pjeva u slavu uspjehu dogovorâ radi podpisa zapisnika, ne može nikako da zataji podosta bojazni radi bližnje budućnosti: žestoki je dobrokobac *Morningpost*. Mi bi se htieli k njemu pridružiti, ali ćemo izčikati da vidimo sretniju koju zviezdu na obzorju.

Digitized by Google

Estero.

Londra, 5 aprile. Il deputato Hicks Beack tenne al banchetto di Gloucester un discorso, nel quale disapprovò la politica dell' intervento militare, che potrebbe provocare una guerra di razze e di religione; egli crede che il protocollo completamente dilucidato troverà piena approvazione nel paese. Disse che il protocollo è una nuova prova dell' accordo delle potenze in una questione che sarebbe pericolosa, qualora se ne fosse lasciata la decisione a una sola di esse. Il protocollo essere un pegno del mantenimento della pace, e su questa pace fondarsi la speranza non solo dell' accettazione, ma ben anche dell' esecuzione delle riforme da parte della Turchia.

— Il *Morningpost* ritiene che la Porta esprimerà la sua disposizione di attuare le riforme, riservando pienamente l' autorità del Sultano e la loro applicazione a tutto l' Impero.

Dice che la Porta invierà delegati a Pietroburgo per concertare il modo del disarmo contemporaneo, che la Porta è disposta ad aderire in parte alle domande del Montenegro, riservate però le originarie condizioni poste da Midhat pascià circa l' inviolabilità dell' articolo 9 del trattato di Parigi.

Aggiunge finalmente che la Porta dichiarerà che se essa non può esimersi dalle necessità impostele ora dalla situazione, non permetterà però qualsiasi ingerenza nelle prerogative del Sultano e della costituzione.

— 6 aprile. Furono presentati al parlamento otto documenti relativi al protocollo, compresa la circolare di Gorčakoff del 31 gennaio. Il dispaccio di Derby, diretto a Loftus il 13 marzo, comunica che Schuwaloff ha presentato il progetto di protocollo con la esposizione delle vedute e dei desideri della Russia. Il viaggio d' Ignatieff ha lo scopo di chiarire le vedute della Russia, e di facilitare una pacifica soluzione. Dopo i sacrifizî fatti dalla Russia, dopo la stagnazione del commercio e della sua industria e dopo le spese cagionatele dalla mobilizzazione di 500,000 uomini, la Russia non può ritirare le sue truppe senza aver raggiunto qualche positivo risultato relativamente al miglioramento delle condizioni dei cristiani nella Turchia. L' Imperatore desidera sinceramente la pace, ma non una pace ad ogni costo. La Russia desidera di mantenere l' accordo con le potenze, e ritiene che la sottoscrizione del protocollo sia il mezzo più opportuno per la soluzione dell' attuale questione, e per assicurare la pace universale.

Belgrado, 3 aprile. L' altra sera durante la ritirata militare furono spezzati i vetri delle finestre del consolato italiano. Il giornale ufficiale esprime il proprio rammarico per questo dispiacevole misfatto, opera di due "ragazzi stranieri senza proposito alcuno."

Fu istituita una commissione speciale incaricata di stendere il progetto della nuova organizzazione dell' armata.

Parigi, 3 aprile. I giornali in generale non prestano fede alla notizia relativa al ritiro dagli affari del principe Bismarck.

— L' Agenzia Havas smentisce la voce che il principe Hohenlohe sottentri al posto di Bismarck. Hohenlohe resta a Parigi.

Atene, 3 aprile. La legge sulla riserva entra senza indugio in attività; si formano tre campi d' esercizio, ed il governo acquista e paga sei batterie di cannoni Krupp. Si dice che la Camera sarà convocata a sessione straordinaria per il 7 maggio.

Roma, 4 aprile. Cialdini fu oggi ricevuto a lunga udienza dal Re. Il Papa va continuamente migliorando. Oggi egli diede udienza nella galleria di Raffaello, senza aver avuto bisogno d' esservi portato. È infondata la voce diffusa dall' *Osservatore Romano*, che la Germania abbia chiesto l' estradizione di Ledochowsky.

— 6 aprile. L' *Osservatore Romano* dice che il Papa, informato delle voci relative alla estradizione di monsiguor Ledochowky al governo germanico, lo invitò a prendere, per tutte le eventualità, soggiorno in Vaticano.

L' *Italie* assicura essere imminenti alcuni cambiamenti nella Nunziatura. Monsignor Bianchi andrà a Brusselles, Monsignor Vannutelli a Vienna, e Monsignor Jacobini occuperà un posto importante a Roma.

Bukarest, 4 aprile. Un messaggio del principe, letto in ambe le Camere, scioglie il Senato, e chiude la sessione della Camera dei deputati.

— 5 aprile. Il messaggio del principe, letto alla chiusura della sessione, felicita i deputati della migliorata situazione finanziaria, dell' equilibrio raggiunto e del patriottismo dimostrato, tenendo, in mezzo alle complicazioni orientali, quel contegno corretto, che aumentò il lustro della Rumenia all' estero, e mantenne illesa la dignità dello Stato. Nel Senato fu letto soltanto il decreto di scioglimento. Le elezioni senatoriali avranno luogo probabilmente quanto prima.

Berlino, 3 aprile. Riguardo al permesso di Bismarck, non è ancora stato emesso un ordine di gabinetto che regoli formalmente questo affare. Sono però infondate le dicerie tanto sul ritiro di Bismarck, quanto sulle differenze cui avrebbe dato luogo la sua domanda di permesso.

— 4 aprile. Secondo la *Provincial Corresp.*, Bismarck fece conoscere all' Imperatore il suo vivo desiderio di essere, in causa della sua salute gravemente compromessa, sollevato da ogni impiego nell' Impero e nella Prussia. Sebbene l' Imperatore non abbia ancora presa una definitiva decisione, pure è probabile che il cancelliere dell' Impero otterrà un lungo permesso con assoluto sollievo da ogni partecipazione agli affari, locchè renderà necessaria la sua sostituzione. Bismarck si recherà probabilmente quanto prima nel Lauenburg.

La *Provinzial Correspondenz* spera che il protocollo, già comunicato alla Porta, verrà da essa considerato come una solenne manifestazione dell' accordo delle potenze, determinandola ad offrire piena garanzia per le chieste riforme, con che sarà eliminato il pericolo di una guerra. La Germania favorisce anche in oggi l' accordo tra le potenze, e specialmente tra l' Inghilterra e la Russia.

— 5 aprile. Riguardo alla domanda di permesso di Bismarck, la situazione è invariata. Tutte le voci sulla sua dimissione vengono ripetutamente e decisamente dichiarate prive di fondamento. Si tratta soltanto della decisione dell' Imperatore sulla persona del sostituto durante il permesso di Bismarck.

— 6 aprile. L' Imperatore non rispose ancora alla domanda di dimissione del principe Bismarck. — Münster venne chiamato da Londra.

Dubitasi che la Porta mandi un inviato speciale a Pietroburgo.

Odessa, 6 aprile. Sono attesi di passaggio tre altri corpi destinati a rafforzare l' armata meridionale.

Costantinopoli, 4 aprile. Anche oggi fu tenuto un consiglio di ministri. L' *Havas* è informata che i rappresentanti delle grandi potenze presenteranno alla fine della settimana il protocollo alla Porta, invitandola a porsi d' accordo colla Russia per il disarmo. Sembra però che la Porta ravvisi nel protocollo un' offesa alla sua dignità e sia intenzionata di dirigere in risposta allo stesso una nota alle potenze.

Anche oggi il consiglio dei ministri si occupò dell' esame della nuova si-

Inostranstvo.

London, 5 travnja. Zastupnik Hicks Beack, pri objedu u Gloucesteru držao je besjedu, u kojoj je pokudio politiku vojenoga umješavanja, koje bi moglo potaknuti narodni i vjerozakonski rât; on cieni da će zapisnik, savršeno razjasnjen, biti podpuno odobren u zemlji. Reče da je zapisnik novi dokaz suglasja medju velevlastima u pitanju, koje bi bilo pogibeljno, kad bi mu se riešenje bilo ostavilo jednoj samoj izmedju njih. Zapisnik je zalog uzdržavanja mira, a na ovom je miru osnovano uhvanje da će Turska ne samo primiti ga, nego i izvršiti preinake.

Morningpost mnije da će Kapija izreći svoju pripravnost na uvadjanje preinaká, pričuvavši podpunu Sultanovu vlast i uporavljanje preinaká na cielu carevinu.

Kaže da će Kapija izaslati izaslanike u Petrograd, da bi se dogovorili o načinu suvremena razoružanja; da je Kapija pripravna pristati na jedan dio Crnogorskih zahtieva, nu pričuvavši izvorne uvjete, postavljene od Midhat paše o nepovredivosti članka 9 Pariskog ugovora.

Napokon nadomeće da će Kapija izjaviti, ako se ona nemože sada oteti nuždi njoj nametnutoj sadašnjim položajem, da neće zato dopustiti nikakova umješavanja u Sultanova i ustavova prvinastva.

— 6 travnja. Prikazano je skupštini 8 dokaznicâ odnosnih na zapisnik, medju kojima i okružnica Gorčakovova dneva 31 siečnja. Odpis Derbyev, upravljen na Loftusa dne 13 ožujka, priobćuje, da je Švalov prikazao osnovu zapisnika s izložbom nazorâ i želja Rusijinih. Ignjatijevu je putovanju cilj da razjasni Rusijine nazore, i da olakoti mirno riešenje. Nakon žrtava prinesenih s Rusijine strane, pokle je zapela njezina trgovina i njezin obrt, pokle je toliko potrošila radi pokreta 500,000 ljudi, Rusija ne može potegnuti na se svoje vojske, a da nije dostigla kakvi stvarni uspjeh u poboljšanju stanja kršćanima u Turskoj. Car iskreno želi mir, ali ne kakav god mir pod koju mu drago cienu. Rusija želi se uzdržati u suglasju s velevlastima i, ciene da je podpis zapisnika najpodobniji način riešidbe sadašnjega pitanja i obezbjedjena sveobćega mira.

Biograd, 3 travnja. Prekosinoć dok je trubilo vojski na sanak, porazbijana su stakla na prozorima talijanskoga konsula. Službeni list izjavlja svoju žalost radi toga mrska zločina, počinjena od dvaju „inostranih djećaka bez ikakve namjere“.

Ustanovljeno je osobito povjerenstvo, komu je naloženo da spravi osnovu novoga ustroja vojske.

Paris, 3 travnja. Novine u obće ne vjeruju viesti, da se knjaz Bismark uklonio s posala.

Poslovnica Havas poriče glas da bi knjaz Hohenlohe došao na mjesto Bismarka. Hohenlohe ostaje u Parisu.

Atina, 3 travnja. Zakon o pričuvi ulazi bez otezanja u krepost; spravljaju se tri vježbovna polja, i vlada nabavlja i plaća šest topnica Krupovih topova. Govore da će Komora biti sazvana u vanredno zasiedanje na 7 svibnja.

Rim, 4 travnja. Cialdini je danas primljen na dugi prisluh kod kralja. Papa idje postojano na bolje. Danas je udielio prisluh u Rafajlovu triemu, a nije mu bilo trieba da ga nose. Nema temelja glasina raznešena u *Osservatore Romano*, da je Nemačka zapitala predaju Ledohovskoga.

— 6 travnja. *Osservatore Romano* piše da je Papa, saznavši o glasinama dotičnim predaji Ledohovskoga nemačkoj vladi, njega pozvao, radi svake moguće prigode da se nastani u Vatikan.

Italie tvrdi, da nadstoje neke promjene u papinskom poslaništvu. Monsinjor Bianchi poći će u Brusselles, monsinjor Vanutelli u Beč, a monsinjor će Jacobini zauzeti jedno važno mjesto u Rimu.

Bukurešt, 3 travnja. Knjaževa poslanica, proštivena u obim Komorama, raspušta Starostiju i zatvara zasiedanje zastupničke Komore.

— 5 travnja. Knjaževa poslanica, proštivena pri zatvoru zasiedanja, čestita zastupnicima poboljšani financni položaj, dostignuto izravnanje računa, i rodoljubje pakazano, uzdržavši posred istočnih zamršaja uredno ponašanje, koje je podiglo Rumunjskoj sjaj u inostranstvu i uzdržalo nepovriedjeno dostojanstvo državi. U Starostiji bje samo proštivena odluka razpusta. Vjerojatno je da će se što prije dogoditi starostinski izbori.

Brlin, 2 travnja. Glede dopusta Bismarkova još nije izdana nikakova vrhovna naredba, koja bi postavila u red taj posao. Ali su bez temelja govorancije toli o Bismarkovoj ostavki, koli o raznovietima, koje bi bile prouzročene njegovom zapitnjom dopusta.

— 3 travnja. Po *Provinzial Correspondenz*, Bismark bi bio prikazao Caru svoju živu želju, radi svoga zdravlja težkoj pogibelji izložena, da bi bio oprošćen svake službe u Carstvu i u Prusiji. Premda Car nije još ništa konačno odlučio, ipak je vjerojatno da će Carevinski kančelir dostignuti dugi odpust s podpunim oprostom od svakoga sudjelovanja u službi, po čem će biti nužno nadomjestiti ga. Vjerojatno je, da će Bismark što prie poći u Lauenburg.

Provinzial Correspondenz nada se da će Kapija smatrati zapisnik, već njoj priobćen, kano svećanu izjavu suglasja medju velevlastimâ, i da će se ona s njega odlučiti da podade podpuno jamstvo zahtievanih preinaka, čim će biti uklonjena pogibelj râta. Nemačka podupire i sada suglasje medju velevlastima, navlastito medju Ingleskom i Rusijom.

— 5 travnja. O Bismarkovoj prošnji dopusta, položaj ostaje nepromienjen. Sve su glasine o njegovoj ostavci opetovano i odlučito izjavljene kao netemeljite. Samo se radi o Carevoj odluci, ko će nadomjestiti Bismarka dok bude on u odpustu.

— 6 travnja. Car nije još odgovorio na odpustnu prošnju knjaza Bismarka. — Münster je pozvan iz Londona. Sumnja se o tom, da će Kapija poslati osobitoga poslanika u Petrograd.

Odesa, 6 travnja. Očikana su još tri odiela vojske, odredjena da ujačaju južnu vojnicu.

Carigrad, 4 travnja. I danas je držano ministarsko vieće. *Havas* je obavieščen da će zastupnici velevlasti svrhom sedmice prikazati zapisnik Kapiji pozivljući nju da se dogovori s Rusijom o razoružanju. Ali bi rek da Kapija vidi u zapisniku uvredu svoga dostojanstva i da namjerava zapisniku na odgovor upraviti jedan dopis velevlastima.

Ministarsko se vieće i danas bavilo izpitom novoga položaja stvorena za-

Digitized by Google

tuazione creata dal protocollo. Non si decise di disarmare, bensì di continuare le misure militari. Le trattative col Montenegro non fecero alcun progresso.

— 5 aprile. Il protocollo fu ieri comunicato a Safvet pascià, il quale dichiarò che lo avrebbe sottoposto al Sultano per la sua decisione.

I delegati montenegrini ebbero oggi un colloquio con Safvet pascià, e insistettero sulle domande fatte ultimamente, in ispecialità per ciò che riguarda i distretti di Niksić, Kući e Kolaćin, esigendo una categorica risposta. Safvet pascià tentò d'indurre i montenegrini a rinunziare a questo punto, osservando che tali domande dovevano essere ancora esaminate. I delegati montenegrini dichiararano ripetutamente avere ricevuto incarico di insistere su tutte le domande, e chiesero una sollecita categorica risposta, osservando che in caso di rifiuto definitivo sarebbero partiti nella prossima settimana. Martedì fu comunicato alla Porta il protocollo dall'incaricato d'affari inglese, mercoledì da quello della Russia. Gli altri incaricati d'affari appoggiarono il protocollo e parecchi tra essi chiesero di conoscere le intenzioni della Porta riguardo all'accettazione del medesimo. Safvet pascià rispose essere ciò impossibile per ora, non essendo stata presa in proposito alcuna decisione. Gli incaricati d'affari ripeteranno sabato le loro pratiche per far accettare il protocollo. L'agenzia *Havas* è di opinione che la Porta risponderà con una Nota alla presentazione del protocollo, riservando al parlamento di decidere in proposito. In Bagdad è scoppiata la peste.

— 6 aprile. Credesi che dopo l'arrivo di Layard sarà più facile il richiamo di Midhat pascià. La Porta formerà del protocollo un oggetto di discussione.

pisnikom. Nije odlučeno da se razoruža, nego pače da se prosljeduju vojene sprave. Dogovaranja s Crnomgorom nisu poništa napredovala.

— 5 travnja. Zapisnik je jučer priobćen Savfet paši, koji je izjavio da će ga predložiti Sultanu radi njegove odluke.

Odaslanici Crnogorci imali su danas sastanak sa Savfet pašom i nastojali su na zadnjim tražbama navlastito što se tiče Nikšića, Kuči i Kolašina, zahtjevajući odrešiti odgovor. Savfet je paša pokušao da nagovori Crnogorce te bi se odrekli ove tačke, opažajući da takovi zahtievi imaju biti još ispitani. Crnogorski odaslanici opet izjaviše da su oni primili nalog nastojati na sve zahtjeve, i tražiše skori odrešiti odgovor, opažajuči da kad bi jim se konačno zaniekali oni bi bližnje sedmice pošli. U utornik je kapiji priobćio zapisnik poslovodja ingleski, u sriedu Ruski. Ostali poslovodje poduprieše zapisnik i neki od njih zapitaše da bi saznali Kapijine namjere o primbi zapisnika. Savfet paša odgovori da je to još nemogućno, jer o tom nije još učinjena nikakva odluka. Poslovodje če ponoviti u subotu svoje nastojanje da bude zapisnik primljen. Poslovnica *Havas* mnije, da će Kapija odgovoriti na predaju zapisnika jednim dopisom, pridržavši skupštini da o njem odluči. U Bagdadu je zamela kuga.

— 6 travnja. Misle da će pokle dodje Layard biti olakoćen opoziv Midhat paše. Kapija će učiniti zapisnik predmetom razpravljanja.

Notizie locali e provinciali.

Il consorzio di provvedimento pegli ii. rr. funzionarî di basso servizio della Dalmazia viene favorito da un progressivo prosperamento, sia pelle spontanee obblazioni di magnanimi fautori, sia pell'aumento dei suoi soci contribuenti.

In aggiunta ai cenni pubblicati nell'*Avvisatore dalmato* del 18 agosto 1875 N.ro 66, e 5 gennaio 1876 N. 2, pubblichiamo, dietro invito della presidenza del consorzio, i nomi di altri generosi obblatori, che contribuirono ad accrescere il fondo sociale.

S. E. il bar. Giovanni Wagner, i. r. tenente-marasciallo e gia luogotenente in Dalmazia . . . . . f. 10:—

Giovanni cav. Arthofer, i. r. colonnello e comandante provinciale di gendarmeria . . . . . „ 4:—

Giovanni Batt. de Krekić, i. r. consigliere di Luogotenenza e direttore di conti in pensione . . . . . „ 5:—

Francesco cav. de Seifert i. r. consig. di Luogotenenza . . . „ 5:—

Alberto conte Paolović, i. r. giudice dist. in Verlika . . . „ 10:—

Ferdinando bar. Pascotini-Jurisković de Hagendorf, i. r. consigliere di reggenza . . . . . „ 5:—

Cav. d.n Stefano Zarić, i. r. ispett. prov. delle scuole medie . „ 2:—

D.n Simeone Lovrović, parroco di Nevidjane . . . . . „ 1:—

Felice Pavesch, i. r. ispett. prov. di agricoltura . . . . . „ 1:—

Giovanni Batt. Wisgrill, i. r. direttore degli uffizj telegrafici in Dalmazia . . . . . „ 1:—

Il consorzio cominciò a formarsi al 1.mo ottobre 1873; principiò però la legale sua attività col 1. gennajo 1876.

L'azienda del decorso anno 1876 offre la seguente dimostrazione.

A. Introito.

1. Incassati dal 1. ottobre 1873 a tutto decembre 1876 dai soci contribuenti . . . . . f. 954:54
2. Percepiti a titolo di interessi da importi anticipati a vari soci „ 30:20
3. Avuti da generosi obblatori . . . . . „ 544:60

Somma . . . f. 1529:34

B. Esito.

Dispendiati per spese di impianto ed altre, nonchè per sussidi accordati . . . . . „ 471:20

Detratto questo esito dal suaccennato importo d'introito di f. 1529:34, resta un attivo netto di . . . . . „ 1058:14.

Di questi fior. 1058:14 trovavansi colla fine dell'anno 1876 in cassa fior. 245:19. Gli altri fior. 812:95 erano stati accordati in antecipazione a vari soci verso legale cauzione.

L'attuale numero dei soci contribuenti il mensile importo di soldi 33 ammonta a 104.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Obskrbna zadruga cc. kk. službovnika niže službe u Dalmaciji sve to uzpješnije napreduje, bilo po dobrovoljnim doprinoscima veledušnih zaštitnika, bilo po umnoženju svojih plaćajućih drugova.

Kao dodatak crtama javljenim u *Objavitelju dalmatinskom* dneva 18 kolovoza 1875 Br. 66 i dneva 5 siečnja 1876 Br. 2. na poziv predsjedništva zadruge objavljamo imena još i drugih blagih darovatelja, koji su pomogli umnožiti zadružnu glavnicu.

N. P. bar. Ivan Wagner c. k. Podmaršal, bivši Namjestnik u Dalmaciji . . . . . f. 10:—

Ivan vit. Arthofer c. k. pukovnik i pokrajinski zapovjednik žandarski . . . . . „ 4:—

Ivan Krst. pl. Krekić, c. k. namjestnički savjetnik i ravnatelj računarstva u miru . . . . . „ 5:—

Frane vit. Seifert c. k. savjetnik namjestništva . . . . . „ 5:—

Albert kn. Pavlović c. k. kotarski sudac u Vrlici . . . . „ 10:—

Ferdo bar. Pascottini Jurišković Hagendovski c. k. vladarski savjetnik . . . . . „ 5:—

vit. pop. Stjepan Carić c. k. nadziratelj pok. srednjih učilišta „ 2:—

pop Šime Lovrović župnik u Nevidjanima . . . . . „ 1:—

Srećko Pavesch c. k. pokrajinski nadziratelj poljodjelstva . „ 1:—

Ivan Krsto Wisgrill c. k Ravnatelj brzojavnih ureda u Dalmaciji . . . . . „ 1:—

Zadruga se zametnula dne 1 listopada 1873; a počela je svoje zakonito djelovanje 1 siečnja 1876.

Poslovanje prošaste godine 1876 prikazuje ovi pregled.

A. Prihod.

1. Od prvog listopada 1873 do svrhe prosinca 1876 plaćano od drugova doprinositelja . . . . . „ 954:54
2. Primljeni u ime kamate od predujama nekim drugarima . . „ 30:20
3. Primljeni od blagih darovatelja . . . . . „ 544:60

Skupa . . . f. 1529:34

B. Razhod.

Potrošeno na utemeljenje i druge troškove i na podpore . . „ 471:20

Odbivši ovi razhod od gori naznačene svote Prihoda od f. 1529:34 ostaje čiste imovine . . . . . „ 1058:14

Od ovih f. 1058:14, svrhom god 1876 nahodjaše se u blagajnici f. 245:18 Ostalih f. 812:95 bili su predujmljeni raznim drugarima pod zakonitu jamčevinu.

Sadašnji broj drugara plaćajućih mjesečni doprinosak od novč. 33 iznosi 104.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 7 aprile. Il ministro Andrassy parte oggi per Terebès, ove si fermerà diversi giorni.

Pietroburgo, 7 aprile. L'Imperatore russo non va quest'anno ad Ems. Tale risoluzione dipende esclusivamente da consigli medici e non le possono essere attribuiti motivi politici.

Roma, 9 aprile. Fu distribuito il Libro verde, il quale contiene soltanto documenti relativi alla questione orientale.

Pietroburgo, 9 aprile. L'*Agence russe* rileva che la risposta della Porta è evasiva. La Porta accentua la propria indipendenza nelle questioni interne, si dichiara disposta a spedire un inviato straordinario a Pietroburgo, ma non fa parola della pace col Montenegro, e lascia anzi travedere l'intenzione di voler guadagnar tempo ed ascrivere alla Russia l'iniziativa della guerra.

Brema, 9 aprile. L'assemblea della Borsa accolse una risoluzione, con cui si domanda dal *Reichstag* che appoggi, senza ritegno di sorta la politica di Bismarck, affine di facilitare al cancelliere dell'impero di persistere in essa.

Costantinopoli, 9 aprile. I rappresentanti delle potenze fecero oggi un nuovo tentativo presso Safvet-pascià a fine di indurre la Porta ad inviare il delegato a Pietroburgo prima che sia sciolta la questione montenegrina.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 3532-II. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per l'anno scolastico 1877-1878 resteranno vacanti due posti gratuiti nell'i. r. accademia di marina: uno fondazionale di Stato riservato a giovani del distretto di Ragusa e l'altro della fondazione conte Giorgi riservato a giovani patrizii Ragusei.

Viene quindi aperto il concorso agli indicati due posti fino al 1.o Luglio 1877.

Le condizioni per l'accettazione nell'i. r. accademia di marina sono:

1. che l'aspirante al momento dell'entrata nell'istituto abbia compiuto il 13.o anno di età e non abbia oltrepassato il 15.o

2.o che il suo sviluppo fisico corrisponda all'età e non presenti difetti fisici;

3. che abbia assolto con buon esito o

Natičaji.

Br. 2532-II 2—3

NATJEČAJNI OGLAS.

Za učionsku godinu 1877-78 ostati će ispraznjena dva mukta mjesta u c. k. mornaričnoj akademiji: jedno zakladno državno mjesto pričuvano mladićima Dubrovačkoga kotara, a drugo zaklade kneza Giorgja pričuvan vlasteoskim mladićima dubrovačkim.

Otvoren je zato natječaj na rečena dva mjesta do 1 srpnja 1877.

Uvjeti pod kojima mogu biti primljeni u c. k. mornaričnu akademiju jesu ovi:

1. da natjecatelj danom svoga ulazka u zavod bude već svršio trinaestu godinu, a ne preskočio petnaestu;

2. da njegov tjelesni razvoj bude odgovarao njegovoj dobi i ne bude prikazivao tjelesne mane;

3. da bude uspješno svršio ili savršnu nižu

Digitized by Google

una completa scuola reale inferiore, od un ginnasio reale inferiore;

4. che subisca con buon successo il prescritto esame d'ammissione.

Le istanze relative sono da corredarsi:

a) colla fede di nascita o di battesimo;

b) col certificato di pertinenza comunale;

c) con un attestato di abilità fisica, rilasciato da un graduato medico militare o dell'i. r. marina, e nel quale dovrà essere fatta speciale menzione della portata della vista dell'aspirante, come pure ch'egli abbia subito con effetto la vaccinazione;

d) con tutti gli attestati scolastici finali, nonchè di quello riferibile all'ultimo semestre che l'acquirente avesse assolto.

Le istanze pel conferimento del posto fondazionale di Stato saranno da insinuarsi a questa Luogotenenza mediante i rispettivi capitanati distrettuali ed espositure politiche; mentre le istanze pel conferimento del posto della fondazione conte Giorgi saranno da prodursi col tramite della rappresentanza comunale di Ragusa, cui spetta in virtù dell'atto fondazionale del 27 Giugno 1866 n.ro 349, il diritto di presentazione dell'aspirante.

Locchè viene portato a pubblica conoscenza in seguito al dispaccio 22 ottobre 1876 n.ro 14174-2294 dell'eccelso i. r. ministero per per la difesa del paese.

Zara 25 Marzo 1877.

L'I. R. Luogotenente di Sua Maestà Imp. R. Ap. nel regno di Dalmazia

Rodich.

realku ili nižu ginaziju ili nižu realnu gimnaziju;

4. da uzpiešno svrši propisani primjeni ispit.

Uz dotičnu tražbu imaju se prikazati

a) rodovnica ili krštenica;

b) svjedočnica občinskoga pripadništa;

c) svjedočnica tjelesne sposobnosti udieljena od jednoga višega liečnika iz vojske ili iz c. k. mornarice., u kojoj ima biti osobito naznačena daljina vida u natjecatelja, i tako da su mu bile uzpješno navrnute ospiće;

d) sve učionske konačne svjedočnice, i ona iz zadnjega poluljeta koje bi natjecatelj bio svršio,

Tražbe radi dostignuću zakladnoga državnoga mjesta biti će postane na ovo Namjestničtvo kroz dotična Kotarska poglavarstva ili politička povjerenstva; a tražbe radi dostignuća mjesta iz zaklade kneza Gjorgja biti će puravljene kroz občinsko zastupstvo Dubrovačko, komu pristoji po zakladnoj izpravi 27 lipnja 1866 br. 349 pravo da prikaže natjecatelja.

Ovo se donosi na obće znanje usljed odpisa 22 listopada 1876 br. 14174-2294 preuzvišenoga c. k. ministarstva domobranstva.

U Zadru 25 ožujka 1877.

C. K. Namjestnik N. V. C. K. A. u kraljevini Dalmaciji.

Rodić.

N. 198-c. s. d. — AVVISO DI CONCORSO. — 2—3

Si apre concorso ai seguenti posti vacanti nel distretto Scolastico di Spalato:

1. Di maestro dirigente della scuola popolare regolare maschile di due classi a Neresi;
2. Di maestro presso la scuola popolare maschile d'una classe a Dol;
3. Di maestro presso la scuola popolare di una classe a Salona
4. Di maestro presso la scuola popolare d'una classe a Pražnice;

Cogli emolumenti fissati dalle leggi 29 dicembre 1871 21 novembre 1874 per i circondarii scolastici di 2.a classe.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande al consiglio scolastico locale, da cui dipende la scuola per la quale intendono di concorrere, e ciò mediante il tramite del proprio consiglio scol. distrettuuale, se sono già impiegati, se nò diretamente comprovando l'età gli studii percorsi, l'abilitazione al magistero, la piena conoscenza della lingua slava, e la sana costituzione fisica

Il concorso resterà aperto per sei settimane decorribili dalla data della prima inserzioni del presente nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato„.

Dall'i. r. consiglio scolastico distretuale

Spalato 28 febbraio 1877.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 9 Aprile		10 Aprile	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**				
Rendita in carta	Dohodak u karti	63	35	63	45
„ „ argento	„ „ srebru.	67	60	67	75
„ „ oro	„ „ zlatu	76	55	76	70
Prestito dello Stato del 1860.	Državni zajam 1860.	110	25	110	50
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale.	Akcije narodne Banke	910	—	806	—
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	146	30	146	40
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah.	123	45	123	40
Argento per 100 fiorini.	Srebro za 100 fiorinah.	107	75	107	60
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	9	83	9	85
Zecchini imperiali	Cesarski cekini	5	98	5	74
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	60	65	60	55

Editti.

N. 448-civ. — 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Pretura urbana di Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 1 maggio, 5 giugno e 7 luglio p. v. si terranno i triplici incanti pella vendita

1. del terreno Brdj pri Ulicu a Visnjevo, fra confini da levante Drago Spirov Maslovar, da ponente monte pascolo comunale, da ostro strada, e da tramontana Vuko Giurov Dobriša di metri quadrati 1215 estesa 3|4 di giornata di arazione,

2. terreno Cianina da levante Vuko Giurov Dobriša, da ponente strada, da ostro Vuko Giurov Dobriša, tramontana Stanko Popov Becir, estesa mezza giornata di arazione di metri 810,

4. terreno Maslinada u Stranu da levante Vuko Giurov Dobriša, da ponente torrente, da ostro e tramontana Vuko Gjurov Dobriša dell'estesa di giornate 2 1|4 di arazione di metri 3645, oppignorati da Joko Jovanović da qui contro Stane ved. di Jovo Dobriša et LL. CC. e stimati fior. 721:15, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 721:15.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti, e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della delibera della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 23 febbraio 1877.

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 1063 — 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Traù, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 5 maggio, 8 giugno e 2 luglio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Maria e Stefano Iviza a Cesare Casotti, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verranno deliberati al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e dal prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione del fondi.

Un dodicesimo proindiviso della casa Casotti componentesi dal pian terreno di due piani superiori e della soffitta, posto a Traù fra confini da levante e borra strada, da ponente forno Cega ed orto Bigoni, e da ostro Antonia ved. Sognara,

Traù, li 28 marzo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 742. — 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 29 maggio, 28 giugno e 30 luglio p. v. si terranno i triplici incanti dei beni oppignorati da Elia Scačić a Saverio Dereta da Konjevrate.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 28).

Sebenico 31 gennaio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

2—3

EDITTO.

Avviso a Giorgio Perussina di Antonio che sulla domanda di Giovanni e Trifone Žiga fu accordato il precetto di pagamento in suo confronto e della tutela dei mm. fu Krsto Perussina di fior. 1100 v. a. in dipendenza al contratto di cessione 25 gennaio 1870 N. 508, l'interesse del 12 per cento dal 1 luglio 1874 al saldo e fiorini 10:38 per spese cosi liquidate oltre alla tassa del precetto e deputatogli in curatore Trifone Marinić fu Gasparo.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 28).

Cattaro 10 marzo 1877.

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 740-civ. — 2—3

EDITTO.

Nel giorno 24 aprile 1877 dalle ore 9 antim. inpoi si terrà il triplice incanto per la vendita degli immobili oppignorati da Pietro Novaković a Marco Mišur da Verlicca.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 28).

Verlicca 20 marzo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 4456-civ. — 1—3

EDITTO.

Da parte di questo Giudizio si fa noto che nel giorno 12 luglio 1874 morì intestato a San Giovanni Pietro Ljubetić Kiošić lasciando una sostanza del complessivo inventariato valore di fior. 430 all'acquisto della quale sono chiamati per successione legittima i di lui figli Antonio e Vincenzo Ljubetić Kiošić. Essendo quest'ultimo assente e d'ignota dimora, lo si diffida a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente Editto la sua dichiarazione d'erede sulla sostanza abbandonata dal suddetto suo genitore, con avvertimento che trascorso tale termine, si procederà alla ventilazione dell'eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Antonio Ljubetić Kiošić a lui deputato.

S. Pietro 24 Ottobre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 440-civ. — 1—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 4 aprile 1875 moriva intestato in questa Città Girolamo Pastorčich q.m Pietro d.to Zaccaria lasciando superstiti la vedova Mattia nata Savar e la figlia di primo letto Elena moglie di Antonio Jaich c. r. guardia di finanza.

Essendo ignoto a questo Giudizio il luogo di domicilio della suddetta Elena Jaich nata Pasturcich la si diffida di dimettere entro un anno dalla pubblicazione del presente Editto la propria dichiarazione d'erede sulla sostanza del predetto defunto con comminatoria che in caso diverso l'eredità di cui trattasi sarrebbe ventilata in concorso alla sola di lui vedova e la parte non adita sarebbe devoluta allo Stato come vacante.

Pago 3 aprile 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 5941-civ. — 1—3

EDITTO.

Da parte di quest'i. r. giudizio distrettuale si porta a conoscenza che nel giorno 23 aprile 1873 morì a S. Giovanni Tommaso Illić q.m Pietro, lasciando il testamento 19 aprile 1873 pubblicato il dì 15 dicembre 1876 sub n.o 5948 col quale istituì eredi della metà disponibile della sua sostanza i figli Pietro ed Antonio. L'altra metà va divisa per eguali porzioni fra i figli Pietro e Nicolò, Francesco, Girolamo Giacobbina, Vincenza, Ellena, Giovanni ed Antonio Illić.

Avendo Nicolò, Francesco e Girolamo assenti e d'ignota dimora diffidato di presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto la loro dichiarazione d'erede mentre in caso contrario l'eredità sarà ventilata in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Pietro Illić q.m Tommaso ad essi assenti deputato.

S. Pietro 31 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 132-civ. — 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 29 maggio, 28 giugno e 28 luglio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Gregorio Vuinovich dal Borgo interno alli Ante e Ive Tulić q.m Mate da Conjevrate restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Tre pezzi di terreno in un corpo, vignati dell'estesa complessiva di zappe 10 vocato Vrtlina od Krke, fra confini da borra Stana Jerceg e strada, da scilocco strada, da mezzodì Ive Costan q.m Bare, da maistro Nicolò Knezević.

2. Terreno Donji Vinograd della complessiva estesa di gognaja 7 fra confini da borra eredi q.m Elia Panduriko, da maistro ograda dei medesimi e da levante vignato di mile Panduriko.

Sebenico 9 gennajo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale

Segue il supplemento -- Sliedi dodatak.

Digitized by Google

N. 603. 1—3

EDITTO.

Moriva a Lastua Inferiore nel dì 17 marzo 1875 Tommaso q.m Giorgio Marinić dopo aver con testamento istituiti eredi della sua sostanza la superstite di lui vedova Anna ed il figlio Andrea per eguali porzioni e disposto di alcuni legati a favore dei figli Paolo e Spiridione e delle figlie Marietta ed Annetta.

Essendo ignota la dimora delli Spiridione e Paolo q.m Tommaso Marinić vengono eccitati ad insinuarsi entro un' anno dalla data del presente editto a presentare la loro dichiarazione d' erede poichè in caso diverso si procederà alla ventilazione dell'asse ereditario in concorso di quelli che si saranno dichiarati eredi e del curatore Tommaso q.m Michele Marcovich deputato agli assenti.

Cattaro 8 marzo 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 4460-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora Giuseppe e Filomena Lukinović q.m Matteo da Pucischie che Spiridione Lukinović ha prodotto in loro confronto et LL. CC. la petizione d. p. 2 settembre a. p. n.ro 4059 per divisione di una casetta e che venne loro nominato in curatore il sig. Carlo Mattiazzi ad actum, onde abbia a rappresentarli all'udienza del dì 15 maggio 1877 ore 9 ant. fissato pel contradditorio medesimo.

Incombe pertanto ad essi assenti di somministrare al curatore i necessari mezzi di difesa, di cui intendessero valersi, od altrimenti provvederanno ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 3 settembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 170-civ. 1—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dei stabili contemplati dall'anteriore editto 22 febbraio a. p. n.ro 478, oppignorati da Stefano Jukić ad Ante Perkušić q.m Marko da Podbabje si fissa il dì 14 maggio 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom. ferme le condizioni contemplate dal succitato editto, con ulteriore avviso che la delibera seguirà a qualunque prezzo anche al di sotto dell' estimo.

Imoschi 22 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 972-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 1 maggio 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni stati oppignorati dagli eredi Burich a Vincenzo Emer fu Matteo, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anche al disotto della stima, e verso deposito del vadio del 10 p. cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei fondi

1. Diritti e miglioramenti colonici sopra il terreno Kaćina posto a Mesline di proprietà livello terratico di vreteni 6 di vignato e vreteni 30 di boscivo e pascolivo circondato da muro a secco, fra confini da levante, ponente e tramontana Michele Emer e da mezzodì pascolo comunale.

2. Diritti e miglioramenti coloni del terreno Lusić Kosa pure a Mesline proprietà eredi Dragazzo q.m Antonio di vreteni 6 di vignato, vreteni 6 di arativo e vreteni 34 di boscivo con 7 ficaje, 2 ceresari confina a levante Michele Rabar e ponente Stefano Barada, e tramontana pascolo.

3. Diritti e miglioramenti colonici sul terreno Kamen glava a Velajca proprietà livello terratico ed eredi Garaini di vret. 6 di vignato. vret. 10 arativo e pascolivo con 2 ficaje confina a levante strada, a ponente Stefano Barada, a mezzodì eredi Garaini, a tramontana pascolo comunale.

4. Diritti e miglioramenti colonici del terrenno pure Kamena Glava di proprietà livello terratico, ed eredi Garaini di vret. 2 di vignato, vreteni 2 1|2 incolto e pascolivo confina da levante strada, da ponente e mezzodì eredi Garaini e da tramontana terreno descritto al numero 3.

5. Diritti e miglioramenti colonici del terrenno Vilaica di proprietà livello terratico di vretteni 12 di vignato, e vreteni 6, rosghe 6 d' incolto e pascolivo confina a levante Vincenzo Emer, a ponente, mezzodì eredi Garaini mediante strada e da tramontana strada.

6. Diritti e miglioramenti colonici sul terreno Emerova draga di proprietà livello terratico di vreteni 6 vignato, boschivo, e pascolivo di vreteni 33 con 9 piante di ulivi ed altre piante fruttifere, confina a levante eredi Garaini, a ponente pascolo comunale, a mezzodì Giuseppe Slade ora Michele Slade, a tramontana Michele Emer.

7. Diritti e miglioramenti calonici sul terreno Kuline proprietà dei RR. Padri di S. Lazzaro di Sebenico vret. 10 vignato con muro a secco da tre lati, vreteni 12 arativo, vreteni 2 pascolivo, con 50 ulivi giovani e 45 ulivi vecchi, n. 4 ficaje ed un sorbo, confina a levante eredi di Giacomo Fortis a ponente RR. PP. di S. Domenico ed eredi di Antonio Boghić, a mezzodì starda, ed a tramontana monte.

8. Diritti e miglioramenti colonici sul terenno Skapaz Dolaz proprietà livello terratico confina a levante mensa corale e Santo Spirito, a ponente strada, a mezzodì pascolo e da tramontana Mensa Corale di vreteni 6 vignato, vreteni 11 rosghe, 6 incolto ed arativo con n. 52 ulivi.

9. Diritti e miglioramenti colonici sul terreno pure Skopaz Dolaz proprietà S. Spirito di vreteni 13 di vignato, vreteni 4 di arativo con ulivi 24, ficaje 20, un mandorlo, un nogher confina a levante e mezzdì pascolo comunale ed eredi di Antonio Boghić, a ponente, tramontana mensa corale.

Traù li 20 marzo 1867.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 4081-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 28 aprile, 26 maggio e 30 giugno 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno vignato nella campagna di Culišić detto Ograda fra confini da scilocco Spiro Klarić, da borra lo stesso e strada, da mezzodì prateria della parrocchia e strada, e da ponente strada, dell' estesa di zappe 120 con olivi 201 ed altri frutti ed ogni altra cosa in quello esistente oppignorato da Chiara ved. Romagnolo quale amministratrice dell' asse ereditario del fu Giuseppe Romagnolo da Scardona alli Tome e Mate Pilić q.m Marko da Culišić e stimato fior. 4170:14, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 4170:14.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, esonerato da tale obbligo l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Scardona li 19 gennaio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 34-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Filippo Sinobad all' eredità giacente del defunto Nicolò Pavasović dalla campagna di Scardona restano fissati i giorni 21 aprile, 19 maggio e 23 giugno 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 27).

Scardona li 5 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2049 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 17 aprile 1877 dalle ore 10 ant. alle 12 merid. nel locale d' ufficio dell' i. r. direzione distrettuale di finanza in Zara, avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la triennale affittanza dal 1 luglio 1877 a tutto 30 giugno 1880 di un magazzino sito in contrada S. Demetrio di questa città al civ. n.ro 139 precisamente dal monastero soppresso di S. Demetrio.

La prima voce fiscale sarà d' annui fiorini 150.

Le condizioni d' asta e dell' affittanza sono ostensibile nella cancelleria di quest' ufficio.

Zara 21 marzo 1877.

N. 3851-II 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per allogare ad opera assoluta ed a prezzo assoluto il lavoro di ricostruzione ed ampliamento della chiesa di Provicchio-Sepurine, giusta il progetto approvato coll' ossequiato ministeriale dispaccio 19 marzo 1874 n.ro 1071, verrà tenuta nel giorno 16 e ripetuta occorrendo nei giorni 18 e 21 aprile 1877 dalle ore 10 a. m. al tocco, presso l' i. r. capitanato distrettuale di Sebenico, una pubblica asta, nella quale si assumeranno le offerte che saranno fatte in diminuzione al dato fiscale di fior. 11042:41, importo del quoto erariale pel lavoro stesso.

Fino a tutto il giorno 15 aprile potranno esser fatte pervenire all' i. r. capitanato distrettuale anche offerte scritte e suggellate, da aprirsi e prendersi in comparativa valutazione, dopo ultimata la gara verbale.

Tanto le offerte scritte, quanto le verbali, dovranno esser avvalorate dal deposito di fiorini 1200, che dovrà esser lasciato dal deliberatario a garanzia del contratto, e della manutenzione dell' opera. Dal giorno 7 al giorno 15 aprile inclusive saranno ostensibili presso il capitanato distrettuale i capitoli d' asta e gli atti del progetto, eccettuate le pezze analitiche.

Le spese d' asta e contratto vanno a carico dell' assuntore.

Zara, 30 marzo 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 1337-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Nicolò Ćiorović del fu Spiridione da Savina, essere al n.ro 683-1876 stato in suo confronto presentata da Giorgio Ćović petizione per nullità del lodo arbitramentale 16 maggio a. c. n.ro 632, sulla quale venne rideputato il giorno 24 aprile 1877 alle ore 9 ant. per l' ascolto delle parti, nominandosi ad esso assente in curatore Giuseppe Depolli.

Il presente servirà di regolare intimazione, libero a lui di far tenere al curatore i mezzi necessarj di difesa, d' istituire un procuratore, altrimenti dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze della sua inazione.

C. Nuovo 4 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N.ro 56. 2—2

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 14 aprile 1877 alle ore 10 ant. avrà luogo presso quest' ufficio daziario un esperimento d' asta pubblica per conciliare l'affittanza dal 1. gennaio 1877 al 31 dicembre 1879, di sei terreni siti nel comune di Karin, località Vinogradine, erano di Alexa Lakić. La prima voce fiscale è di annui f. 2. Pelle altre condizioni veggasi 1.a pubblicazione al n.o 19.

Obbrovazzo 26 marzo 1877

Dall' i. r. Ufficio Daziario.

N. 200-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Risano si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 28 aprile e 26 maggio 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom. si terranno i duplici incanti per la vendita del seguente stabile:

Metà della casa e metà della bottega, costrutta ad un piano, marcata col civ. N.ro 131 sita su questa piazza detta Gabella, fra confini a levante piazza, a ponente eredi di Giorgio Jovanovich, a tramontana piazza e strada comunale ed a mezzogiorno stabile destinato ad uso d' ufficio comunale oppignorato da Risto Nikovich alla tutela dei minorenni q.m Mićo, q.m Perko e q.m Elia Chiatovich e stimata fior. 504:80, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 504:80 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non a prezzo inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Risano 4 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 5359-civ. 3—3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora Giovanni ed Antonio Carstulović q.m Marco che Pietro Carstulović q.m Marco rappresentato dall' avv. d.r Carlovatz presentò ed in confronto di altri rr. cc. petizione d. p. 4 corrente pari n.ro per divisione di beni comuni e che sulla stessa venne fissata udienza pel dì 15 maggio 1877 ore 9 a. e deputato loro in curatore Carlo Mattiazzi da qui. Incombrà loro pertanto obbligo di fornire il curatore dei mezzi di difesa che crederanno necessari oppure nominare altro procuratore facendolo noto al giudizio, giacchè diversamente dovranno a se attribure le conseguenze di loro inazione.

S. Pietro 5 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 859-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Giovanni Petković Kovač di Giovanni da Blatta a presentare la propria dichiarazione d'erede nella ventilazione del defunto suo zio d.r Marco Petković giusta le modalità contenute nell' editto inserito per esteso nel n.ro 28 dell' Avvisatore Dalmato.

Curzola 26 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 158-civ. 2—3

EDITTO.

Pei triplici e duplici incanti dei beni oppignorati da Pasquale Skeliu a Stipan e Petar Sarich sono destinati i giorni 23 aprile, 25 maggio e 26 giugno a. c. dalle ore 9 a. m. alle ore 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 28).

Knin li 3 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 739-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 23 aprile 23 maggio e 25 giugno 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita degli immobili sottodescritti oppignorati da Josip Vicić q.m Božo da Verlicca, a Cvita ved. di Giuro Balać qual madre e tutrice dei minorenn, Nicolò e Giuro q.m Giuro Balać, Simo Balaći contutore dei mm. stessi e Natale Katić curatore alle quote non adite dell' eredità del fu Todor Balac, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 702.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, e nel terzo a qualunque prezzo verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal di della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione degl' immobili.

1. Terreno arativo proindiviso per una metà con Marco Balać dell' estesa complessiva di una giornata d' aratura sito sul monte Koziak, vocato Pod Gorom, fra confini da nord-ovest Toma Trudić, da nord est Jaruga indi montagna, da sud-est Elia Balać, da sud-ovest pascolo comunale.

2. Terreno arativo proindiviso per una metà con Marco Balać sito sul monte Koziak, vocato Kosa Zorica fra confini da nord Elia Balać fu Simo, da sud pascolo comunale da ovest Bosco di Todor e Marco Balać, da est gli stessi, dell' estesa complessiva di mezza giornata di aratura.

3. Casa sita sul monte Kozjak proindivisa colli Elia e Marco Balać, costrutta con muro a secco coperta con falasco a pian terreno, senza finestre, avente soltanto una porta a sud, in cattivissimo stato fra confini da sud-ovest pascolo comunale, da nord-est eredi di Todor Balać ed Elia Balać e Marco Balać, da nord-ovest pascolo comunale, da sud-est orto per capuzzi dei debitori.

4. Orto presso la casa or ora descritta, dell' estesa complessiva di un quarto di giornata di aratura formato a foggia di triangolo proindiviso con Marco Balać, fra confini a nord est eredi fu Todor Balać e Marco Balać, da sud-ovest la casa or ora descritta, da sud-est eredi di Todor Balać e Marco Balae. e da nord-ovest i medesimi, con sopra radicativi 6 roveri, e questo orto forma un adiacenza della casa.

5. Terreno prativo sito in Lug di Vinalić vocato Balačusa proindiviso con Elia e Marco Balać e Božica ved. Vuga, del' quale spetta ai debitori la quarta parte, fra confini da est fraterna Trivić, da ovest famiglia Trudić, da sud Juriša Oklopčić e don Petar Stojsavljević, da nord Simo Sarać ed Elia Dragić dell' estesa complessiva di tre carra di fieno.

6. Terreno arativo kod Buninove Glavice, nella campagna di Verlicca vocato Skrbuša proindiviso per metà con Marco Balać fra confini da nord-est Nicolò Dogan, da sud-est Nicolò Plazonić, da sud-ovest don Marco Kulišić, da nord-ovest Kolovoz, dell' estesa complessiva di 2 giornate e mezza di aratura.

7. Un pezzo di terreno che serve ad uso di piantaggione di capuzzi proindiviso per metà con Marco q.m Misko Balać, sito sotto la borgata di Verlicca, vocato Kupusni Vrta u Varaždinu dell' estesa complessiva di due zappe di lavoro, fra confini da nord est torrente Varaždin, da sud-ovest Ante Trudić, do nord-ovest don Marco Kulišić, da nord-est Elia Balać.

Verlicca 20 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1327-giud. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Risano si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. fino le 1 pom. dei giorni 28 aprile, 26 maggio e 23 giugno 1877 si terranno i triplici incanti esecutivi immobiliari per la vendita dei sottodescritti immobili esecutati da Michele Hutkich di Cattaro, alle Marietta Hutkich in Giuseppe Hutkich e Ilia, Lazzaro, Anna, Soke e Mile Popovich e Pietro Deraich e stimati giusta protocollo d' estimo 22 agosto 1876 n.ro 1014 fiorini 1083:20, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1083:20.

2. Verranno deliberati al maggior offerente e non a prezzo inferiore dell' estimo ai primi due incanti, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Ogni obblatore eccettuato l' esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 p. cento.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal di della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili.

Casa sita nella contrada detta Plazina comune di Risano marcata al civico n.ro 296 con attiguo cortile, stradicella orto ed un altro orto attiguo alla stradicella verso mezazodi il tutto fra confini da levante strada comunale, da ostro Pietro Chielovich, p-ponente Jefto Kajtaževich, e da tramontana Michele Hutkich.

Terreno posto nella suindicata località Plazina a semina dell' estesa di una giornata d' arazione fra confini da levante strada comunale, da tramontana fondo comunale, ostro e ponente Michele Hutkich.

Risano 30 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1279-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Risano si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. fino le 1 pom. dei giorni 1 maggio, 7 giugno e 5 luglio 1877 si terranno i triplici incanti esecutivi immobiliari per la vendita degli immobili sottodescritti esecutati da Mitar Matov Sefferovich di Moriguo, a Jana ved. di Bogdan Vulovich e Jovan Steffanovich da Costagnizza e stimati giusta il protocollo di estimo 7 settembre 1876 n.ro 1092 fiorini 2917 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorin 2917 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente e non a prezzo inferiore dell' estimo nel primo e secondo, ed al terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Ogni offerente eccettuato l' esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 p. cento.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal di della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Decrizione degli immobili.

Casa a due piani con adjacen fondo coltivato ad ortaglie s viti sito nel comune di Costagnizza fra confini da levante Spiro Teodorovich, da mezzodì Vuko Berković e da tramontana proprietá degli stessi debitori Vucović e Steffanovich.

Risano, 3 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 374-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 30 aprile e 28 maggio 1877 dalle ore 9 a. m. in poi si terranno presso questo giudizio i duplici incanti pella *vendita* dei beni immobili oppignorati da *Antonio* Bielić a Giacobba Burmas in Celinić Santul e LL. CC. giusta odierno editto pari n.ro pubblicato per esteso nel n.ro 28 dell' Avvisatore Dalmato.

Curzola 7 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1670-civ. 1—3

EDITTO.

Si partecipa all' assente d' ignota dimora Lovre Džepina q.m Nicola da Oklaje di Knin che Antonio Vukasović da qui, produsse in suo confronto l' instanza 25 marzo a. c. n.ro 1670 per pegnora ed estimo mobiliare in base al confesso notarile 22 aprile 1874 R. n.ro 9696, accordata coll' odierno decreto per fior. 40:47 ed accessori, e che gli fu nominato in curatore ad actum l' i. r. notaio Matteo cav. Lallić a Knin, cui potrà far tenere le opportune istruzioni, o scegliersi un procuratore, partecipandolo a questo giudizio.

Dernis 26 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 9204-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 24 aprile e 24 maggio p. v. si terranno i duplici incanti dei beni esecutati da Gasparo Sehan a Giacomo Franich di Andrea.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 26).

Sebenico 10 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

AVVISO DI CONCORSO 6—6

alle grazie che saranno da fissarsi per l' anno 1877 dai proventi della fondazione stabile pei feriti istituita dall' Unione patriotica triestina di soccorso.

In base all' atto fondamentale dell' Unione patriotica triestina di soccorso in favore di militi feriti in guerra appartenenti e Trieste ed alle provincie del Litorale e della Dalmazia il Curatorio apre ilconcorso alle grazie da destinarsi in quest' anno entro i limiti della somma disponibile.

Si invitano quindi tutti coloro i quali si credessero qualificati ad una sovvenzione, di indirizzare le loro istaaze al podestà di Trieste qual presidente del curatorio al più tardi entro il mese di maggio p. v.

Dovrà constatarsi nelle medesime:

1. La pertinenza del petente ad un comune delle suindicate provincie.

2. Che il petente faceva parte dell' i. r. armata di terra o di mare, con indicazione del grado in essa occupato.

3. Che esso abbia preso parte attiva alla guerra del 1866 (escluse le guerre anteriori), e che ne abbia riportata una ferita tale da renderlo incapace a procurarsi il necessario sostentamento.

4. L' indicazione della presente sua condizione, dello stato economico e dei membri di famiglia al di cui sostentamento egli deve provvedere.

5. Per quanto concerne le famiglie bisognose di simili militi estinti in guerra o morti in conseguenza di ferite in guerra riportate, oltre alle qualifiche dei rispettivi estinti dovranno esse constatare i danni economici loro derivati dalla morte dei medesimi, indicando parimenti la presente loro condizione e il numero dei membri di cui la famiglia si compone.

Tutte queste indicazioni dovranno essere comprovate ed appoggiate da idonei certificati delle competenti autorità militari e civili, secondo il caso, coll' avvertenza che le istanze mancanti di tali requisiti non verrebbero prese in considerazione.

Il presente invito viene pubblicato nei fogli uffiziali di Trieste e della Dalmazia, e se ne dà inoltre diretta comunicazione all' i. r. ministero della guerra, nonchè agl' i. r. comandi militari del Litorale e della Dalmazia, ed al comando superiore dell' i. r. flotta.

Trieste, 18 gennaio 1877.

Il curatorio pei fondi dell' Unione patriottica triestina di soccorso.

Il Presidente-Podestà

Masimiliano d.r d' Angeli

I membri effettivi:

Giuseppe barone de Morpurgo — Carlo barone de Pascotini — Carlo cav. de Rittmeyer — Giovanni Batt. D.r cav. de Serinzi — Carlo M. cav. da Stalitz, membro gerentp.

OBJAVA NATJEČAJA 6—6

za pomilovine, koje će se za godinu 1877 odrediti iz dohodakah stalne zaklade za ranjenike, koja je ustanovljena od domoljubne pomoćne zadruge tršćanske.

Na temelju zakladnice domoljubne pomoćne zadruge tršćanske na korist vojnikah ranjeni u ratu, koji pripadaju Trstu i pokrajinama Primorja i Dalmacije, Skrbništvo otvora natječaj za pomilovine, što se imadu ove godine u medjašima raspoložive svote odrediti.

Pozivaju se dakle svi oni, koji bi držali da su sposobni za jednu pripomoć, da biligovate molbenice svoje uprave na gradskoga Načelnika Skrbništva to najdulje do svršetka doj. mjeseca svibnja.

U istim molbenicama imaće dokazati:

1. Da tražioc pripada jednoj Občini gori naznačenih pokrajinah.

2. Da tražioc nahodjaše se u c. k. vojsci na kopnu ili na moru, s naznačenjem stepena u komu u njoj bijaše.

3. Da je on djelatno vojevao u ratu od g. 1866 (izuzam prijašnje ratove) i da je dopao ranu takovu, da ga je učinila nevrsnim za sebi pribaviti potrebiti žitak.

4. Kakvo je sada njegovo stanje ekonomičko, i koji su obiteljski članovi, za uzdržanje kojih ima on škrbiti.

5. Glede potrebnih obiteljih vojnikah koji u ratu poginuše ili usled ranah u ratu dopadših umriše, osim svojstvah dotičnih mèrtvih, imadu one dokazati ekonomičke štete zbog smerti istih, te naznačiti svoje sadašnje stanje i broj članovah, iz kojih se obitelj sastoji.

Sve ove naznake imadu se dokazati, i podkrepiti priličnim svedočnicama nadležnih Vlastih vojnih, i gradjanskih po slučaju, a opominje se da molbenice, koje takovih potribitih svojstvah neimaju, nebi se u obzir uzele.

Ovi poziv proglašuje se priko službenih listovah Tèršćanskoga i Dalmatinskoga, osim toga uprav priobćuje se c. k. ratnomu Ministarstvu, i c. k. vojenim Zapoviedništvim Primorja i Dalmacije, i višjemu Zapoviedništvu c. k. brodovlja.

U Trstu 18 siečnja 1877

Skrbništvo za zakladu domoljubne pomoćne zadruge tršćanske.

Gradski Načelnik, Predsjednik

Maksimilijan d.r d' Angeli

Pravi članovi:

Josip baron Morpurgo — Karlo baron Pascotini — Karlo vit. Rittmayer — Ivan Krst — d.r vitez Scrinzi — Karlo M. vit. Stalitz, član obršnik.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ, redattorer esponsabile.

Digitized by Google

N.ro 30. - Zara, Sabato 14 Aprile 1877. Br. 30. - U Zadru, u Subotu 14 Travnja 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam*.)

PARTE UFFICIALE.

Il 6 aprile 1877, furono pubblicate e diramate il VII ed VIII puntata del Bollettino delle leggi dell'Impero nelle lingue italiana e slava, già pubblicate il 14 e 23 marzo 1877 soltanto in lingua tedesca.

La VII puntata contiene sotto il

N. 15, il documento di concessione del 25 gennaio 1877 per la ferrovia a locomotive dalla città di Elbogen alla stazione di Elbogen-Neusattel.

N. 16, l'ordinanza del ministero delle finanze del 22 febbraio 1877, relativa alla trasformazione in misura metrica delle misure comprese nell'ordinanza del ministero del commercio del 31 agosto 1874 (Boll. delle leggi dell'Impero n. 122), con cui viene emanato un regolamento provvisorio di navigazione e di polizia fluviale per il tratto del Danubio dell'Austria superiore ed inferiore.

La VIII puntata contiene sotto il

N. 17, l'ordinanza dei ministri dell'interno e delle finanze, della giustizia del commercio e dell'agricoltura del 22 febbraio 1877 per la trasformazione in misura metrica delle misure accennate nell'ordinanza ministeriale del 2 gennaio 1859 (Boll. delle Leggi dell'Impero n. 25) intese a prevenire collisioni fra le imprese di costruzioni ferroviarie e montanistiche, edi pericoli che possono derivarne per la sicurezza della vita e della proprietà.

N. 18, l'ordinanza del ministero della giustizia del 2 marzo 1877, relativa alla aggregazione delle comuni di Hoskowitz, Lipnian, Prestawlk e Wazanowitz al raggio giurisdizionale del giudizio distrettuale civico delegato di Olmütz nella Moravia.

N. 19, la legge del 9 marzo 1877, relativa alla estensione del termine di restituzione delle antecipazioni senza interesse fatte coi mezzi dello Stato in base alla legge del 3 maggio 1873 (Boll. delle leggi dell'Impero N. 72).

N. 20, la legge del 9 marzo 1877 concernente la concessione di un credito di fior. 600,000 per l'ufficiale partecipazione dei paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero alla Esposizione mondiale che avrà luogo a Parigi nell'anno 1878.

N. 21, la Patente Imperiale del 20 marzo 1877, relativa alla convocazione delle Diete provinciali di Boemia, Austria sopra e sotto l'Enns, Salisburgo, Stiria, Carintia, Carniola, Bukovina, Moravia, Slesia, Tirolo, Vorarlberg, Istria, Gorizia e Gradisca, inoltre Trieste col suo territorio.

PARTE NON UFFICIALE.

La Camera dei deputati riprende le sue sedute al 23 corr. col seguente ordine del giorno: prima lettura della proposta governativa sulle competenze e rango dei professori ai due istituti politecnici di Praga; rapporto della commissione economica sulle petizioni delle rappresentanze comunali e dei possessori di vigneti di Absdorf e 48 altri paesi dell'Austria inferiore, per l'abolizione del dazio nel commercio dei vini tra la Germania e l'Austria-Ungheria; rapporto del comitato al bilancio sulla nota della commissione al debito pubblico del 26 ottobre 1876, relativa alla non approvazione di un'operazione provvisoria di credito di 25 milioni nel prospetto sullo stato del debito pubblico alla fine del primo semestre 1876, e rapporto della commissione economica sul progetto di legge relativo all'abolizione del territorio estradizionale di Brody.

Il protocollo di Londra.

Un telegramma del *Fremdenblatt* gli comunica il testo completo di questo protocollo nel suo originale francese. Non avendo motivo di dubitare dell'autenticità e ad ogni modo lasciando, sotto questo aspetto, aperta ogni riserva, ci affrettiamo a comunicarlo tradotto ai nostri lettori:

"Le potenze che in comune si sono accinte alla pacificazione dell'Oriente ed a quest'uopo hanno preso parte alla conferenza di Costantinopoli, riconoscono che il mezzo più sicuro di raggiungere lo scopo che si sono proposte, si è di mantenere anzitutto l'accordo sì felicemente stabilito fra esse e di affermare nuovamente ed insieme l'interesse comune che esse prendono al miglioramento della sorte delle popolazioni cristiane della Turchia e alle riforme da introdursi in Bosnia, Erzegovina e Bulgaria, che la Porta ha già accettate, salvo ad applicarle essa stessa. Esse prendono atto della conclusione della pace colla Serbia.

Quanto al Montenegro, le potenze considerano come cosa desiderabile, nell'interesse d'un accomodamento solido e durevole, la rettificazione dei confini e la libera navigazione della Bojana.

Gli accomodamenti conchiusi e da conchiudersi tra la Porta e i due Principati, le potenze li considerano come un passo verso la pacificazione, che è l'oggetto dei loro comuni desiderî.

Esse invitano la Porta a consolidarla, rimettendo i suoi eserciti sul piede di pace, salvo il numero di truppe indispensabile al mantenimento dell'ordine,

SLUŽBENI DIO.

Dne 6 travnja 1877 objavljeni su i razaslani svezci VII i VIII carevinskoga zakonskoga Lista u jezicima talijanskom i hrvatskom, objavljeni već dne 14 i 32 ožujka 1877 u jeziku nemačkom.

U VII se svezku sardži pod

Br. 15, izprave dopusta dneva 25 siečnja 1877 za željeznicu na parokret od grada Elbogen do postaje Elbogen-Neusattel.

Br. 16, naredba ministarstva finance dneva 22 veljače 1877, glede promjene u mjetričnu mjeru mierâ sadržanih u naredbi ministarstva trgovine dneva 31 kolovoza 1874 (carevinski Zakonski List br. 122), s kojim je izdan privremeni pravionik plovitbe i redarstva riečkoga radi Dunajeva teka u gornjoj i donjoj Austriji.

U VIII se svezku sadrži pod

Br. 17, naredba ministarstva unutrašnjega i financnoga, pravdenoga, trgovinskoga i poljodjelstvenoga dneva 22 veljače 1877 glede promjene u metričnu mjeru mierâ navedenih u ministarnoj naredbi dneva 2 siečaja 1859 (carevin. zakonski List br. 25) namienjenoj da preduppredi i ukloni sukobe medju poduzećima željezničnim i rudarskim i pogibelji, koje bi se mogle otole poroditi obezbjednosti života i imanja.

Br. 18, naredba ministarstva pravde dneva 2 ožujka 1877, glede prijedinjenja občinâ Hoskowitz, Lipnian, Prestawlk i Wazanowitz sudbenomu području kotarskoga gradjanskoga odredjenoga suda u Olomucu u Moravskoj.

Br. 19, zakon dneva 9 ožujka 1877, glede produžena roka radi povratka predujama bez kamate udieljenih iz državnih sredstava usljed zakona 3 svibnja 1873 (carevin. zakonski List br. 72).

Br. 20, zakon dneva 9 ožujka 1877, glede udieljenja veresije od f. 600.000 na uredovno učašće zemalja zastupanih u carevinskom viećn pri svemirnoj medjunarodnoj Izložbi, koja će biti u Parisu g. 1878.

Br. 21, Carska Povelja dneva 20 ožujka 1877, glede sazova pokrajinskih Sabora Česke, Austrije nad i pod Ennsom, Solnograda, Štajerske, Koruške, Krajnske, Bukovine, Moravske, Slezke, Tirola, Vorarlberga, Istre, Gorice i Gradiške, pak i Trsta sa svojim kotarom.

NESLUŽBENI DIO.

Zastupnička će komora preuzeti svoje sjednice na 23 o. m. uz ovi dnevni red: prvo štenje vladina predloga o pristojbama i poredbi učiteljâ na dvama politekničnim zavodima u Pragu; izvješće ekonomičnoga povjerenstva o prošnjama občinskih zastupstava i posjednikâ vinogradâ u Absdorfu i 48 inih miesta donje Austriji, da se ukine carina u trgovini vina medju Nemačkom i Austro-Ugarskom; izvješće financnoga odbora o dopisu povjerenstva državnoga duga dneva 26 listopada 1876, glede nepotvrde jednoga privremena veresinskoga djelovanja za 25 milijuna, u preglednici stanja državnoga duga koncem prvoga poluljeta 1876, i izviešće ekonomičnoga povjerenstva o zakonskoj osnovi glede ukidbe zemljišta vanpodručnoga u Brodim.

Londonski Zapisnik.

Fremdenblattova brzojavka priobćuje tomu listu cjelovitu maticu ovoga zapisnika u svom fracuskom izvoru. Ne imadući uzroka, da posumnjimo o vjerodostojnosti, a svakako ostavivši s te strane otvoren put svakoj obustegi, spješimo da ga našim štiocima prevedena priobćimo:

„Velevlasti koje su se skupa zauzele da pomire Istok, i na tu svrhu učestvovale jesu pri Carigradskomu sastanku, pripoznaju, da je najuspješniji način dostignuću namjeravanoga cilja, najprije uzdržavanje suglasja tako sretno ustanovljena medju sobom, i opetovana i zajednička potvrda obćega svoga zanimanja za poboljšanje udesa kršćanskoga pučanstva u Turskoj, i za preinake, koje bi se uvele u Bosni, Ercegovini i Bugarskoj, a koje je Kapija već primila, pričuvavši sebi da ih uporavi. One uzimlju na znanje mir skopljen sa Srbijom.

Što se Crnegore tiče velevlasti smatraju kano željeno, na korist i trajne načimbe, da se isprave granice i da bude slobodna plovba na Bojani.

Nagodbe već sklopljene i koje bi se sklopile medju Kapijom i medju dvjema kneževinama, velevlasti smatraju kano korak prama izmirenju, što je cilj njihovih obćih želja.

One pozivlju Kapiju da ga utvrdi, povrativši svoje vojske u stanje mira, izim četâ potrebitih uzdržavanju reda, i postavivši u djelo za što se može kra-

Digitized by Google

e mettendo in esecuzione nel più breve termine possibile le riforme necessarie alla tranquillità e prosperità delle provincie della cui condizione la conferenza si è preoccupata.

Esse riconoscono che la Porta si è dichiarata pronta a realizzarne una parte importante.

Prendono atto specialmente della circolare della Porta 13 febbraio 1876 e delle dichiarazioni fatte dal governo ottomano, durante la conferenza e dopo, a mezzo dei suoi rappresentanti.

In presenza di queste buone disposizioni della Porta e del suo interesse evidente ad attuarle immediatamente, le potenze credono di aver fondamento a sperare che essa approfitterà della pacificazione attuale per applicare con energia le misure destinate a recare nelle condizioni delle popolazioni cristiane quel miglioramento effettivo che è unanimamente reclamato come indispensabile alla tranquillità dell'Europa, e che, una volta messasi su questa via, essa comprenderà che li suo onore e il suo interesse la consigliano a perseverarvi lealmente ed efficacemente.

Le potenze si propongono di vegliare con cura, coll'intermezzo dei loro rappresentanti a Costantinopoli e dei loro agenti locali, sul modo con cui saranno eseguite le promesse del governo ottomano.

Se la loro speranza si trovasse ancora una volta delusa e se la condizione dei sudditi cristiani del Sultano non fosse migliorata in modo da prevenire il ritorno di complicazioni che turbano periodicamente il riposo dell'Oriente, esse credono di dover dichiarare che tale stato di cose sarebbe incompatibile coi loro interessi e con quelli dell'Europa in generale. Per tale caso esse si riservano di avvisare in comune ai mezzi che crederanno i più atti ad assicurare la prosperità delle popolazioni cristiane e gli interssi della pace generale.

Fatto a Londra il 31 marzo 1877„.

A completamento del protocollo diamo anche il processo verbale della riunione in cui il protocollo stesso fu sottoscritto:

Processo verbale d'una riunione tenuta al Foreign-Office il 31 marzo 1877.

Il conte Münster, ambasciatore di Germania; il conte Beust, ambasciatore d'Austria-Ungheria; il marchese d'Harcourt, ambasciatore di Francia; il conte Derby, principale segretario di Stato di S. M. Britannica per gli affari esteri il generale conte Menabrea, ambasciatore d'Italia, e il conte Schuwaloff, ambasciatore di Russia, si sono riuniti oggi al Foreign Office per sottoscrivere il protocollo proposto dalla Russia, relativo agli affari d'Oriente.

Il conte Sciuwaloff ha fatto la seguente dichiarazione o onsegnandone un *promemoria* al segretario di Stato di S. M. Britannica:

"Se è conchiusa la pace col Montenegro, e la Porta accetta i consigli dell'Europa e si dimostra pronta a ricollocarsi sul piede di pace e intraprendere seriamente le riforme mentovate nel protocollo — che essa mandi a Pietroburgo un inviato speciale per trattare del disarmo; al quale Sua Maestà l'Imperatore consentirà anche da parte sua. Se avessero luogo dei massacri simili a quelli che hanno insaguinato la Bulgaria, ne sarebbero neccessariamente arrestate le misure di demobilizzazione„.

Il conte Derby ha letto e consegnato a ciascuno degli altri plenipotenziarî una dichiarazione, una copia della quale è annessa a questo processo verbale.

Il generale conte Menabrea ha dichiarato che l'Italia si tiene impegnata dalla firma del protocollo di questo giorno solo fino a quando sarà mantenuto l'accordo felicemente stabilito fra tutte le Potenze.

Si è quindi proceduto alla firma del protocollo.

Münster — Beust — L. D'Harcourt — Derby — L. F. Menabrea — Sciuwaloff

Dichiarazione fatta dal conte Derby prima della firma del protocollo.

Il sottoscritto, primo segretario di stato di S. M. Britannica agli affari esteri fa la seguente dichiarazione a proposito del protocollo firmato oggi dai plenipotenziarî della gran Brettagna, della Germania, dell'Austria-Ungheria, della Francia, dell'Italia e della Russia:

Attesocchè è unicamente nell'interesse della pace europea che il Governo di S. M. Britannica ha consentito di firmare il protocollo proposto dal Governo russo, rimane inteso fin d'ora che. qualora lo scopo propostosi non fosse raggiunto, segnatamente il disarmo reciproco da parte della Russia e della Turchia e la conclusione della pace tra queste due potenze, il protocollo di cui si tratta verebbe considerato come nullo e non avvenuto.

Londra, 31 marzo 1877.

Derby.

La circolare della Porta, prenunziata dal telegrafo, avvegnachè precorsa da raggio molto languido di speranze, non respinse assolutamente il protocollo — come non respinse assolutamente, da bella prima, gli anteriori buoni uffizî della diplomazia — ma fa delle osservazioni su quei punti che le sembrano accennare ad una ingerenza straniera nelle cose interne dell'impero ottomano. Supponiamo che per tali punti si abbiano da intendere i passi che alludono alla sorveglianza degli agenti diplomatici esteri sull'attivazione delle riforme ed ai nuovi concerti da stabilirsi fra le potenze in caso di inefficacia dei provvedimenti che la Turchia dirigesse a migliorare le sorti dei suoi sudditi cristiani. Noi prevedemmo che la Porta muoverebbe obbiezioni a questi due punti, quantunque ci sembrasse che nel fare ciò essa li commenti nel senso più sfavorevole, mentre vi sarebbe luogo ad una interpretazione più blanda, la vera forse, che persuase l'Inghilterra a sottoscrivere il protocollo. Tutto analizzato, non possiamo prendere per definitiva la risposta della Porta, ma soltanto per evasiva, ed in ogni caso si può ritenere che per la continuata mediazione delle potenze, le negoziazioni si protrarranno di parecchi giorni prima che tramonti anche la quarta fase della questione orientale, quella il cui seguito si asconde in una penombra, non più tanto oscura da non fare ammettere anche ai prudenti la possibilità, anzi la probabilità di una catastrofe. Il desiderio della pace e la volontà di riformare, come lo intendeva la Porta, non coincidono cogli analoghi sentimenti della Russia. Questa potenza sembra più che mai decisa ad esigere che la Turchia porga sufficienti guarentigie di sè, od a combatterla, e fintantoché la Porta dimostrasi tanto suscettibile sul punto della dignità, e vuol farla da grande potenza per ogni verso indipendente, sarà ben ardua impresa quella di conciliarla colla Russia, protettrice dei cristiani e diffidente delle promesse ottomane.

Anche la Turchia vuol mettere le sue condizioni al disarmo, ma è probabile che la Russia non sarà molto disposta ad accoglierle; giacchè non avendo accettato le stesse condizioni di bocca dell'Inghilterra, molto meno può consentire a farsele dettare dalla Porta. Del resto tutte le glosse sui dispacci concernenti protocollo e demobilizzazione sarebbero superflue, se oggi la risposta definitiva promessa da Savfet pascià ai montenegrini consistesse in un rifiuto, come fanno prevedere le informazioni della *politische Correspondenz*. In tal caso prenćega roka, preinake patrebite mirnoći i prospjehu onih pokrajina, o kojih se stanju sastanak zabrinuo.

One pripoznaju da se Kapija izjavila gotova ostvariti važan jedan njih dio.

Uzimlju na znanje navlastito Kapijinu okružnicu 13 veljače 1876 i izjave koje je učinila otmanska vlada pri sastanku i potle kroza svoje zastupnike.

Pri ovakoj Kapijinoj naklonosti i pri njezinoj očevidnoj koristi da ju odmah udjelotvori, velevlasti ciene da imaju temeljito nadati se, te će se ona okoristiti sadašnjim izmirenjem, da krepko uporavi naredbe smjerajuće na uvod u stanju kršćanskoga pučanstva one stvarne poboljšice, koja se jednodušno zahtjeva, kano neobhodna radi mirnoće u Evropi, i pokle podje jednom ovim putem, te će ona razumjeti da joj njezina čast i njezina korist savjetuje, da njim i napreduje iskreno i uspješno.

Velevlasti namjeravaju nastojno bdjeti, kroza svoje zastupnike u Carigradu i svoje pomjestne poslovaće, nad načinom kojim će biti izpunjena obetanja otomanske vlade.

Da bi se njihova nada našla još jednom prevarena, i da bi stanje kršćanskih podanika Sultanovih ne bilo poboljšano po taj način kako bi se predupredilo povratku zamršajâ koji na rokove pomataju pokoj u Istoku, one se sciene dužne izjaviti, da bi takovo stanje bilo nesnosivo s njihovom koristu i s koristu Evrope u obće. Na takav slučaj ove pridrže sebi da skupa posavjetuju načine koje bi scienile najpodobnije da utvrde prospjeh kršćanskoga pučanstva i posao obćenitoga mira.

Učinjeno u Londonu dne 12 ožujka 1877.

Na dopunu zapisnika priobćujemo i ustmeni postupak sastanka, na kom je isti zapisnik podpisan:

Ustmeni postupak jednoga sastanka kod Foreing-Office dne 31 ožujka 1877.

Knez Münster, poslanik Nemačke; knez Beust, poslanik Austro-Ugarske; markez d'Harcourt, poslanik Franceske; knez Derby, poglaviti državni tajnik N. V. Britanskoga radi izvanjskih posala; generâ knez Menebrea, poslanik Talije i knez Šuvalov, poslanik Rusije, sastali su se danas kod Foring-Office da podpišu zapisnik, koji je Rusija predložila glede posala u Istoku.

Knez je Šuvalov učinio sljedeću izjavu predavši jednu spomenicu državnomu tajniku N. V. Britanskoga:

„Kada bude sklopljen mir s Crnomgorom a Kapija prime Evropine savjete i pokaže se pripravna da se povrati u stanje mira i da ozbiljno preduzme preinake napomenute u zapisniku — neka ona pošalje u Petrograd jednoga osobitoga poslanika da se dogovara o razoružanju na koje će i Njegovo Veličanstvo Car pristati sa svoje strane. Ako bi se dogodila razbojstva slična onima, koja su okrvavila Bugarsku, onda bi svakako bile obustavljene naredbe razpokretanja"

Knez je Derby proštio i predao svakomu od ostalih punomoćnika jednu izjavu, koje je jedan prepis priložen ovomu ustmenomu postupku.

Generâ je knez Menabrea izjavio da se Talija drži obvezanom na podpis današnjega zapisnika samo dokle bude uzdržano suglasje sretno ustanovljeno medju svim velevlastima.

Zatim se išlo na podpisivanje zapisnika.

Münster — Beust — L. D'Harcourt — Derby — L. F. Menabrea — Šuvalov

Izjava, koju je učinio knez Derby prie podpisivanja zapisnika.

Podpisani prvi državni tajnik N. V. Britanskoga kod izvanjskih posala, čini sljedeću izjavu glede zapisnika danas podpisana punomoćnicima Velike Britanije, Nemačke, Austro-Ugarske, France, Talije i Rusije.

Pokle je samo na korist evropskoga mira vlada N. V. Britanskoga pristala, da podpiše zapisnik vladom ruskom predložen od ovoga se časa već razumije, da kad se nebi dostigao namjeravani cilj, navlastito medjusobno razoružanje oda strane Rusije i Turske, i pomirenje medju ovim dvjema državama, zapisnik bi o kom se radi, bio smatran kao ništetan i ne učinjen.

U Londonu, 31 ožujka 1877

Derby.

Kapijina okružnica brzojavom naviešćena, kao predtečena posve slabom ždrakom uhvanja, ne odbije svakako zapisnik — kako nije svakako odbijala već izpočela prvačnje usluge diplomatične — ali čini primjetaba, iliti iznimaka onim tačkama, koje scieni da namiguju na tudje umješavanje u unutrašnje posle otmanske carevine. Mislimo da se tizim tačkama imaju smatrati one, koje smieraju na nadgledanje stranih diplomatičnih poslovača nad uvadjanjem preinakâ i na nove dogovore, koji se imaju utvrditi medju velevlastima, kad bi ostale bezuspješne naredbe, koje bi Turska učinila na poboljšanje stanja svojih kršćanskih podanika. Mi smo predvidjeli da će Kapija podignuti prigovora proti ovim dvjema tačkama, prem da nam se činilo da kad bi ih podigla, ona bi tumačila te tačke u najgorem smislu, čim bi bilo mjesta i blažijemu možda pravomu tumačenju, koje je navelo Inglesku da podpiše zapisnik. Kada sve razaberemo, ne možemo uzeti kano konačni Kapijin odgovor, nego samo kano ubježni, i svakako se može vjerovati, da neprestanim posredovanjem velevlasti, dogovaranja će potrajati nekoliko danâ, prie nego dodje do zalazka i četvrta miena istočnoga pitanja, ona miena kojoj se posljedice kriju u nekom sumraku, ne već toliko mračnu, da nebi i pametnjaci nazirali mogućnost, dapače vjerojatnost kobne kakve zgode. Želja mira i volja preinake kako ih shvaća Kapija, nisu istovjetne s naličnim čuvstvima Ruskim. Rek bi da je Rusija više nego ikada odlučna, da zahtieva od Turske dostatnih jamčevina, ili da na nju udari, a dokle se Kapija pokazuje toliko ćutljiva sa strane dostojanstva, i hoće da se ponaša kano velevlast sa svih strana nezavisna, trudno će biti nju pomiriti s Rusijom, zaštitnicom kršćanskom, koja ne vjeruje otomanskim obetanjima.

I Turska hoće da postavi svoje uvjete razoružavanju, ali je vjerojatno da Rusija nije vele sklona da ih prime; jer pokle nije primila iste uvjete iz ustiju Ingleske, mnogo manje će pristati da joj ih nametne Kapija. U ostalom sve primjetbe na odpise glede zapisnika i razpokreta bile bi zaludne, ako danas konačni odgovor obetan Sevfet pašom Crnogorcima bude niječan, kako slute izvještaji *Politische Correspondenz*. Onda bi svakako temeljitije postale bojazni, da se napokon dočuje zvek mača potržena iz nožnice i da se pokaže jadovita sli-

Digitized by Google

derebbero certo molto maggior consistenza i timori di udire finalmente stridere sui cardini le porte di Giano e delinearsi sempre più decisa la triste immagine della guerra, salvo uno di quegli impreveduti prodigi che per l'Oriente non sarebbero straordinari. Nonpertanto la stessa *polit. Corr.* ci lascia tuttora un filo di speranza, assicurandoci che "si cercherà d'impedire gli effetti della circolare turca con una efficace azione diplomatica„.

Interno.

Vienna, 6 aprile. Il *Fremdenblatt* ha da Costantinopoli, che il Sultano conferì al Granvisir la stella dell'Osmaniè in diamanti, come segno di ricognizione ed approvazione della di lui politica.

7 aprile. Andrassy parte oggi per Terebes, ove si tratterrà parecchi giorni.

La *politishe Correspondenz* ha da Costantinopoli in data odierna: L'incaricato di affari inglese conferisce quasi giornalmente coi personaggi più influenti della Porta sulle condizioni per l'accettazione del protocollo. Vuolsi che l'Inghilterra insinui alla Porta di dichiarare spontaneamente che accetta per un determinato tempo la commissione di agenti locali europei, incaricata di constatare l'esatta attivazione delle riforme, e che la Porta sinora rifiuta di farlo. Abdul Kerim si reca all'esercito del Danubio, Ali Seib pascià parte per Scutari ad assumere il comando del corpo albanese.

Innsbruck, 9 aprile. Il Luogotenente comunicò alla Dieta che l'abate Francesco de Vilten non accettò la carica di capitano provinciale, cui era stato nominato, e presentò il presidente del Tribunale circolare Fedrigotti quale sostituto del capitano provinciale, e questi, prestato il giuramento, assunse la presidenza e aperse la dieta con un evviva all'Imperatore.

Estero.

Berlino, 6 aprile. La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* smentisce le notizie date dai giornali che le trattative fra l'Imperatore e Bismarck relative alla domanda di dimissione di quest'ultimo fossero condotte da Eulenburg quale uomo di fiducia; nega che vi esistano delle differenze fra l'Imperatore e Bismarck sul grado d'appoggio da accordarsi dalla Germania alla Russia, nega che l'affare Stosch trovisi in relazione colla dimissione, e smentisce particolarmente la voce di concessioni alla santa Sede. La *National Zeitung* annunzia che il cancelliere evade continuamente gli affari correnti, e riceve sempre ancora le relazioni.

Nell'odierna seduta del consiglio federale venne accettata la legge che stabilisce in Lipsia la sede del tribunale dell'impero.

Un ordine imperiale disporrà la sostituzione di Bismarck a mezzo di Camphausen e Bülow. Nel trattare questa questione, non si perdettero di vista anche motivi economico-politici.

Londra, 6 aprile. Oltre alla dichiarazione emessa da Schuwaloff all'atto della sottoscrizione del protocollo, anche lor Derby lesse una dichiarazione nel senso, che se il protocollo non raggiungesse lo scopo del vicendevole disarmo della Russia e della Turchia, e della pace tra esse, allora il protocollo si riterebbe naturalmente come nullo e non avvenuto. Anche Menabrea dimise un'analoga dichiarazione.

Un dispaccio di lord Derby a Jocelyn lo invita a far notare a Savfet-pascià, che il protocollo non contiene alcunchè di cui la Porta ragionevolmente potrebbe ritenersi lesa. Tra i fogli del mattino, le opinioni sul protocollo sono divise. Il *Times* crede che esso possa servir di base ad una politica molto risoluta. il *Daily Telegraph* considera il protocollo come un fatto di cui la diplomazia può andar superba. Il *Daily News* e lo *Standard* invece non lo ritengono atto a favorire le prospettive di pace.

— 7 aprile. A quanto annunzia il *Daily News* l'opposizione della Camera dei comuni è intenzionata di fare quanto prima del protocollo e della dichiarazione di Derby argomento di proposta per un voto di sfiducia contro il ministro.

— 9 aprile. A proposito della notizia recata dal *Times* che la Porta acconsenta al disarmo e che la pace sembri assicurata, l'*Observer* nota che nè l'ambasciata ottomana nè il ministero degli esteri ne ebbero finora la conferma. Però le notizie da Costantinopoli autorizzano la speranza che la Porta non vorrà aumentare le presenti difficoltà col rifiutarsi a prendere in considerazione il protocollo.

— L'Agenzia Reuter ha da notizie private, che il gran consiglio della Porta discusse sabato il protocollo, senza prendere alcun deliberato definitivo. La Porta combatte vivamente il controllo delle riforme mediante agenti locali, giacchè questo aprirebbe il la via ad una indefinita ingerenza negli affari interni, così ritiene inaccettabile l'umiliante dichiarazione di Schuwaloff; il passo sulla conclusione della pace col Montenegro essere inaccettabile e dover la questione del disarmo venir risolta a mezzo di ambasciatori ordinari. Non è ancora stata data una comunicazione ufficiale sulla decisione della Porta.

Costantinopoli, 7 aprile. Secondo l'Agenzia Havas la Porta dovrebbe dare lunedì una risposta verbale agli incaricati d'affari relativamente al protocollo, e inviare indi tosto una circolare diplomatica. La Porta è intenzionata di sollecitare la sottomissione dei Miriditi onde nel caso si riprissero le ostilità al 13 corr. impedir loro di dar aiuto ai Montenegrini. L'Agenzia Reuter ha notizie da Alessandria secondo le quali sarebbe quasi sicuro che la cassa del debito pubblico impiegherà gli introiti disponibili del debito pubblico consolidato a pagamento dei taliandi di priorità ferroviarie scadibili nel corso del mese. Il *coupon* di luglio dovrebbe essere pagato puntualmente.

— 8 aprile (di notte). Nell'odierno consiglio dei ministri dovrebbe esser presa una definitiva decisione relativamente al protocollo, al disarmo e al Montenegro.

Tale decisione si comunicherebbe domani ai rappresentanti esteri.

Belgrado, 6 aprile. Il ministro Ristić, il capo sezione Spasić, il prefetto della città Tucaković furono nominati senatori, il primo di essi con seggio accanto al presidente. Ristić rimane ministro degli esteri e sostituto del presidente dei ministri. È stata soppressa la locale Agenzia rumena.

Bukarest, 6 aprile. Le nuove elezioni senatoriali sono indette per il 2 sino al 6 maggio. Fu promulgata la legge relativa al prolungamento per 9 mesi della provvisoria convenzione daziaria. È inesatta la notizia che Rosetti sia nominato agente diplomatico a Parigi: simile offerta fu già da lungo tempo da lui declinata. Il ministro degli esteri Jonescu ha dato le sue dimissioni. Il ministro della giustizia Compineano assume l'interim degli esteri. Il foglio ufficiale pubblica la legge sul contingente dell'esercito, che avrà 14,000 uomini, e di questi 5000 di truppe stanziali e 9000 di milizie territoriali.

Pietroburgo, 6 aprile. Il protocollo è ormai stato presentato a Costantinopoli. Con questo atto, che può considerarsi l'ultimo substrato delle conferenze, la Russia ha constatato gl'intendimenti pacifici e disinteressati della

ka ràta, izim ako se nebi dogodilo kavo od onih nenadnih čudesa, koja nisu već na Istoku izvan reda. Sa svim tim i *Politische Correspondenz* ostavlja nam još jednu žicu uhvanja uvjeravajući nas „da će se tražiti te bi se preprečile posljedice turske okružnice s uspješnim diplomatičnim djelovanjem."

Naše zemlje.

Beč, 6 travnja. *Fremdenblatt* navješćuje iz Carigrada, da je Sultan udielio velikomu vezirn alem-zviezdu reda Osmanije, kano znak uzdarja i pohvale njegovoj politiki.

— 7 travnja. Andrassy polazi danas u Terebes, gdje će ostati nekoliko danâ.

Politische Correspondenz ima danas iz Carigrada: Ingleski se poslovač malo ne danomice dogovara s muževima uplivnijim na Kapiji, o uvjetima radi primbe zapisnika. Tvrde da Ingleska nagovara Kapiju da svojevoljno izjavi da prima na opriedeljeno vrieme Povjerenstvo evropejskih pomjestnih poslovaća, s nalogom da nadgleda točno ostvaranje preinakâ, a da se Kapija dosada tomu otimlje. Abdul Kerim polazi k vojnici Dunajskoj, Ali Seib paša polazi u Skadar, da uzme zapovjed arbanaškoga vojnoga odjela.

Innsbruck. 8 travnja. Namjestnik je priobćio saboru da opat Frane Viltenski nije se primio časti pokrajinskoga satnika, na koju je bio imenovan i predstavio je predsjednika okružnoga suda Fedrigotta, kao zamjenika pokrajinskoga satnika, a ovi, pokle je prisegu položio, zauzeo je predsjedništvo i otvorio sabor sa živio! Caru.

Inostranstvo.

Brlin, 6 travnja. *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* poriče viesti, donesene u novinama, da dogovore medju Carem i Bismarkom glede ostavke ovoga zadnjega vodi Eulenburg kano povjerenik; niječe da bi obstojalo raznovjetnosti medju Carem i Bismarkom o količini podpora, koji bi Nemačka pružila Rusiji, niječe da se Stoschov posao nahodi u doticaju s ostavkom, i ugoni u laž navlastito glasine o ustupcima svetoj stolici. *National Zeitung* javlja da kančelir neprestano obavlja dnevne posle i sve još prima izvještaje.

U današnjoj sjednici saveznoga vieća bi primljen zakon, koji ustanovljuje u Lipiskoj sjedište carevinskomu sudu.

Careva jedna naredba odrediti će nadomjestnika Bismarku Camphausena i Bülowa. U razpravljanju ovoga posla, nisu ostavljeni s vida ni uzroci ekonomično-politični.

London, 6 travnja. Izim izjave, koju je Šuvalov izrekao pri podpisivanju zapisnika i lord je Derby proštio jednu izjavu u tom smislu, da ako zapisnik ne dostigne cilj medjusobnoga razoružanja Rusije i Turske i mira medju njima, onda bi se naravski smatrao zapisnik kano ništetan i ne učinjen. I Menabrea je podao naličnu izjavu.

Jedan odpis lorda Derbya Jocelynu pozivlje ovoga da opazi Savfet paši, što zapisnik ne uzdrži ništa, čim bi se Kapija mogla smatrati uvriedjena. Mnenja su o zapisniku medju jutrenjim novinama raznovjetna. *Times* scieni da on može služiti temeljem vele odlučnoj politici. *Daily Telegraph* smatra zapisnik činom, kojim se diplomatija može podičiti. *Daily News* i *Standard* nasuprotiva ne sciene ga vriednim da pripomože izgledu mira.

— 7 travnja. Po onom što navješćuje *Daily News* oporba bi obćinske Komore namjeravala da što prie zahvati u zapisniku i Derbyevoj izjavi prigodu te bi predležila nepovjernicu proti ministarstvu.

— 9 travnja. Na *Timesom* donesenu viest, da Kapija pristaje na razoružanje i da bi rek mir je utvrdjen, *Observer* opaža da niti otmansko poslanstvo niti ministarstvo izvanskih posala nisu do sada primili tomu potvrdu. Ali viesti iz Carigrada, potvrdjuju uhvanje da Kapija neće umnožiti sadašnje mučnoće, nehtjevši uzeti u obzir zapisnika.

Poslovnica Reuterova ima posebnih viesti, da je Kapijino veliko vieće u subotu pretresalo zapisnik, ne učinivši nikakve konačne odluke. Kapija živo pobija nadgledanje preinakâ kroz pomjestne poslovače, jer bi to otvorilo put neograničenomu utjecanju u unutrašnje posle, a tako cieni neprimivom poniziteljnu izjavu Šuvalovu; tačka o pomirenju s Crnomgorom da se nemože primiti, a pitanje o razoružanju da ima biti riešeno kroz redovite poslanike. Još nije učinjeno nikakovo uredovno priobćenje o Kapijinoj odluci.

Carigrad, 7 travnja. Po poslovnici Havasovoj Kapija bi imala dati u ponedjeljak ustmeni odgovor stranim poslovnicima glede zapisnika, pa onda odmah poslati jednu diplomatičnu okružnicu. Kapija namjerava pospješiti podloženje Miriditâ, da im zapriećì uzpomoći Crnogorce, kad bi se opet otvorio rât na 13 o. m. Poslovnica Reuterova ima viesti iz Aleksandrije, po kojima bi bilo malo ne stavno, da će blagajnica državnoga duga uložiti priručne prihode državnoga utvrdjenoga duga, u izplatu odsječaka željeznićnih prvarina, kojima bi ispao rok ovoga mjeseca. Srpanjski *coupon* imao bi biti točno izplaćen.

— 8 travnja (preko noći). U današnjem ministarskom vieću imalo bi se konačno odlučiti o zapisniku, o razoružanju i o Crnojgori.

Ta bi odluka bila sutra priobćena inostranim zastupnicima.

Biograd, 2 travnja. Ministar Ristić, starešina odjela Spasić, gradski predstavnik Tucaković imenovani su starostiama, prvi medju njima sa sielom uz predsjednika. Ristić ostaje ministar izvanjskih posala i nadomjestni predsjednik ministarstva. Ukinuta je pomjestna rumunjska poslovnica.

Bukurešt, 6 travnja. Novi su starostinski izbori urečeni na 3 do 6 svibnja. Proglašen je zakon glede produženja na 9 mjesecî prevremenoga carinskoga ugovora. Nije istinita viest da je Rosetti imenovan diplomatičnim poslovačem u Parisu, tu je ponudu još davno on odbio. Ministar izvanskih posala Jonesku dao je svoju ostavku. Ministar pravde Campineano prima na se privremeno izvanjske posle. Službovni list objavlja zakon o dopripadku vojnice, koja će imati 14,000 ljudi, a od ovih 5000 staone vojske, a 9000 domobranstva.

Petrograd, 6 travnja. Zapisnik je već predan u Carigradu. Ovim spisom, koji se može smatrati kano zadnji podastor sastanka, Rusija je potvrdila pomirljive i nekoristoljubne namjere svoje politke. A uzdržavanje mira zavi-

Digitized by Google

sua politica. Il mantenimento poi della pace dipenderà principalmente dalla condizione che l'Inghilterra non consenta cha a Costantinopoli si dubiti che le tendenze contrarie alla pace non soltanto non possano calcolare su d'un ostensibile appoggio inglese, ma che anzi l'Inghilterra si opporrà loro con tutta energia. La pace poi col Montenegro è un avviamento assolutamente necessario ad una politica turca conciliativa ed atta a preparare migliori relazioni per l'avvenire. Da parte russa si è fatto ogni sforzo per dissuadere il Montenegro da esagerate pretese. Il *Golos* è d'avviso che la complicazione si scioglierà con concessioni da parte dalla Turchia. La sottoscrizione del protocollo dimostrare che l'Inghilterra è pronta a tutto, pur d'impedire l'intervento armato della Russia, e questa disposizione spiegarsi colla convinzione del governo, che la pubblica opinione in Inghilterra non consentirebbe mai un appoggio diretto a favore della Turchia.

— 7 aprile. Si assicura che l'Imperatore di Russia non si recherà quest'anno a Ems per la cura delle acque. Qesta decisione nulla ha di comune colle pendenti questioni politiche, e non si può quindi attribuirle un significato politico. Si tratta puramente di seguire i consigli dei medici, che dichiarano soddisfacente lo stato di salute dello Czar.

siti će poglavito od uvjeta, da Ingleska ne dade te bi se u Carigradu posumnjilo, što namjere protivne miru ne samo da bi se mogle nadati vidivomu naslonu ingleskomu, nego pače da će im se Ingleska oprieti sa svom silom. Pomirba pak s Crnomgorom, dogadjaj je svkako nužan po tursku politiku pomirljivu, i sposobnu da pripravi boljih odnošaja u budućnost. Sa ruske je strane svaki napor uložen, da bi se Crnagora odvratila od prevelikih zahtjeva. *Golos* misli da će se zamršaj razuzljati ustupcima sa turske strane. Podpis zapisnika pokazuje da je Ingleska na svašto spravna, samo da zapriječi oružano umješavanje Rusije, a ova se pripravnost tumači kroz vladino uvjerenje, da inglesko javno mnenje ne bi dopustilo nigda upravne podpore na korist Turskoj.

— 7 travnja. Uvjeravaju da ruski Car neće ove godine ići u Ems da se vodama lieči. Ova odluka nema poništa posla s obstojećim političkim pitanjima, te joj se ni ne može pripisati političko znamenovanje. Radi se o tom samo, da se poslušaju liečnički savjeti, koji izjavljuju povoljno stanje Careva zdravlja.

Notizie locali e provinciali.

Questa mattina, alle ore 7, S. E. il sig. Luogotenente è partito coll' *Andrea-Hoffer* per Fiume, donde proseguirà il viaggio alla volta di Vienna.

Martedi è partito per Vienna S. E. l'arcivescovo mons. Maupas.

In seguito alla rinunzia del presidente della Dieta provinciale, conte Giorgio Vojnović alla carica di podestà di Castelnuovo di Cattaro, quel consiglio comunale elesse il giorno 29 marzo u. d. a podestà il sig. Jevto Gojković ed ad assessore, in sostituzione di questi, il sig. Marco Trzović

Il consiglio scolastico provinciale tenne giovedì 12 corr. una seduta, in cui, oltre ad altri argomenti di interesse personale, furono trattati anche i seguenti: lettura ed approvazione del protocollo della precedente seduta; dispacci ministeriali pervenuti dopo l'ultima seduta; proposta di comunicare a tutti gli ii. rr. consigli scolastici provinciali i nomi degli scolari caduti al esame di maturità ginnasiale; rapporto finale sulle scuole popolari nell'anno scolastico 1875-76; protocollo conferenziale dell'istituto magistrale femminile di Ragusa; scuola nautica da istituirsi in Cittavecchia; che la scuola ausiliaria di Kartole sia convertita in iscuola regolare.

Rileviamo che martedì, nel Teatro, nuovo il prof. E. Kastiana darà una rappresentazione dei suoi quadri dissolventi, riguardo ai quali abbiamo lette molte lodi nei giornali di Vienna e della Germania.

Nel mese di marzo p. p. ebbe luogo, giusta quanto ci partecipa questa i. r. Direzione delle Poste, il seguente movimento dei viaggiatori colle malleposte e corriere in provincia:

Malleposte e corse celeri		Numero dei passeggieri
Malleposta	Zara — Obbrovazzo	16
"	" — Spalato	113
"	Ragusa — Metković	76
"	Sebenico — Knin	67
Celeri	Spalato — Traù	61
"	" — Almissa	38
"	Sebenico — Traù	23
"	" — Scardona	61
"	Sinj — Imoschi	28

Il nolo ammontò a fior. 1421 soldi 28.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Jutros u 7 sati N. P. g. Namjestnik dielio se na *Andreas Hoffer* put Rieke, odkle će prosljedovati putovanje u Beč.

U utorak je pošao put Beča N. P. arcibiskup presv. Maupas.

Pokle se predsjednik pokrajinskoga sabora knez Gjorgje Vojnović zahvalio na časti Ercegnovskoga načeonika, ono je občinsko vieće dne 29 ožujka pr. izabralo načeonikom g. Jefta Gojkovića, i na mjesto ovoga prisjedom g. Marka Trzovića.

Učionsko je pokrajinsko vieće imalo dne 12 o. m. sjednicu, u kojoj, izim osobnih posala, razpravljeni su sljedeći: štenje i potvrda zapisnika predjašnje sjednice; ministarski odpisi prispjeli nakon zadnje sjednice; predlog da se svim pokrajinskim učionskim viećima priobće imena učenikâ propalih na ispitu zrelosti u ginasijama; konačno izvješće o pučkim učionama učionske godine 1875-76; sastanački zapisnik učiteljišta ženskoga u Dubrovniku; moroplovna učiona, da se ustanovi u Staromgradu; pomoćna učiona u Krtolima da se okrene u redovitu.

Čujemo da će u utornik profesor E. Kastiana u novom Pozorištu predstavljati svoje raztopne slike, o kojima smo štili mnoge pohvale u novinama Bečkim i Nemačkim.

Mjeseca ožujka pr. m. biaše, kako nam priobćuje ovo c. k. ravnateljstvo pošta, sliedeća kretnja putnikâ sa brzovozom i prostim poštovozom u pokrajini:

Brzovoz i prosti poštovoz		Broj putnikah
Poštovoz	Zadar — Obrovac	16
"	" — Spliet	113
"	Dubrovnik — Metković	76
"	Šibenik — Knin	67
Brzovoz	Spliet — Trogir	61
"	" — Omiš	38
"	Šibenik — Trogir	23
"	" — Skradin	61
"	Sinj — Imoski	28

Vozarina iznosaše ukupno 1421 for. 28 novč.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 11 aprile. Giusta una notizia pervenuta in data odierna da Pietroburgo alla *politische Correspondenz*, la versione che la Russia abbia fissato alla Porta un termine per l'invio di un delegato speciale è altrettanto infondata quanto quella che già nei prossimi giorni escirà il manifesto di guerra. Domani sarà deciso sulla posizione da prendersi di fronte alla circolare turca. La situazione è delle più serie.

Alla stessa *politische Correspondenz* annunziano da Costantinopoli che il dispaccio circolare turco fu in via telegrafica trasmesso ai rappresentanti ottomani presso le grandi Potenze. In esso non è espresso un diretto rifiuto di spedire un delegato speciale a Pietroburgo, ma semplicemente si tace in tale riguardo.

Costantinopoli, 11 aprile. La Camera respinse con 65 voti contro 18 ogni cessione territoriale al Montenero. Il mondo diplomatico riguarda la situazione come assai seria. La Porta comunicò agli incaricati d'affari il dispaccio circolare, in cui si promette l'attivazione delle riforme, ma non si annuisce al protocollo. La guerra o la pace dipende ora dal modo con cui la circolare turca sarà accolta dalla Russia.

Berlino, 11 aprile. Un ordine imperiale accorda a Bismarck un permesso sino ad agosto. Egli sarà sostituito negli affari risguardanti l'Impero dal presidente della cancelleria dell'Impero, negli affari esteri dal segretario di Stato Bülow, negli affari prussiani da Camphausen. L'Imperatore si riserva di ripetere anche durante il permesso il consiglio di Bismarck.

Innsbruk, 11 aprile. Le elezioni fatte dalla Dieta della giunta, del comitato finanziario e di altri comitati sono favorevoli alla maggioranza. La maggioranza respinse ad unanimità la proposta che il comitato finanziario fosse eletto per curie.

Ragusa, 11 aprile. Da tre giorni si combatte continuamente fra i Miriditi ed i Turchi. I Montenegrini occuparono la linea di demarcazione, mantenendosi nella difensiva.

Bruxelles, 11 aprile. Il *Nord* scrive che Derby ha diretto uno scritto a Costantinopoli, in cui dichiara nel modo il più positivo che la Porta non deve minimamente calcolare sull'Inghilterra.

Costantinopoli, 11 aprile. La questione montenegrina sarà oggi discussa al Senato. Qualora la risposta fosse ripulsiva, i delegati montenegrini partirebbero sabbato.

Vienna, 12 aprile. La *Wiener Zeitung* pubblica una Sovrana risoluzione, con cui viene accolta la domanda di sollievo del capitano provinciale del Tirolo ed in sua vece viene nominato Fedrigotti a capitano provinciale.

Costantinopoli, 12 aprile. Si assicura aver il Senato approvato il conchiuso della Camera riguardo al Montenero, lasciando però al governo di regolare la questione.

Costantinopoli, 13 aprile. I delegati montenegrini conferirono oggi per l'ultima volta con Savfet-pascià, il quale respinse categoricamente le loro domande. Quindi il granvisir avvertì per telegrafo il principe del Montenero che l'armistizio non poteva essere prolungato, essendo andate a vuoto le trattative di pace. I delegati montenegrini partono martedì.

Segue il supplemento -- Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Alle truppe turche viene ordinato di approviggionare Nikšić; con ciò si attende che ricomincinò le ostilità.

Ancora non è nota la decisione presa dalla Russia riguardo alla circolare turca.

Sei navi da guerra partono per Sulinà. Cinque fregate incrocieranno nel Mediterraneo. Il ministro della guerra parte per Erzerum.

Londra, 14 aprile. (Camera dei Comuni). Il governo comunica essere infondata la notizia che Derby abbia categoricamente dichiarato alla Porta che non poteva calcolare sull' Inghilterra. Harlington attacca la politica del governo, che dice responsabile per l' attuale situazione.

Camera dei Lord. Derby dichiara che la circolare turca non è atta a procurare una soluzione pacifica.

Lunedì avrà luogo la discussione in questo riguardo.

Londra, 14 aprile. Camera dei Comuni. Il segretario di Stato Hardy risponde agli attacchi di Harlington; dichiara che la risposta turca al protocollo non è atta a procurare la pace, ma che l' Inghilterra non ha ancora detta l' ultima parola a vantaggio della pace, essa tratta sempre a favore dei cristiani, ma non persegue verso la Turchia una politica aggressiva. Soltanto qualora l' onore e gl' interessi dell' Inghilterra fossero compromessi dalla Turchia, l' Inghilterra sguainerebbe la spada. L' Inghilterra sottoscrisse il protocollo perchè fu informata, che ciò avrebbe potuto indurre la Russia a disarmare.

Dopochè avevano parlato diversi oratori, Harlington ritirò la sua proposta.

L' Agenzia Reuter annunzia che giusta notizie private pervenute da Pietroburgo la dichiarazione di guerra non seguirà immediatamente, bensì essere probabile che la Russia diriga una Nota alle potenze; quindi saranno richiamati l' ambasciatore da Costantinopoli ed i consoli dalla Turchia, e poi lo Czar andrà a Kischeneff, donde dovrebbe partire la dichiarazione di guerra.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.			
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**	13 Aprile		14 Aprile	
Rendita in carta	Dohodak u karti	60	50	59	30
„ „ argento	„ „ srebru.	65	25	64	40
„ „ oro	„ „ zlatu	72	90	70	20
Prestito dello Stato del 1860. .	Državni zajam 1860.	108	80	108	25
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale. .	Akcije narodne Banke	783	—	763	—
„ dello Stab. di Credito . .	„ Veresijc nastave . . .	138	50	135	70
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah. .	126	65	128	10
Argento per 100 fiorini. . . .	Srebro za 100 forinah. . . .	111	75	113	25
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	10	14½	10	26
Zecchini imperiali	Cesarski cekini	5	98	6	—
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	62	25	—	—

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 3532-II. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per l' anno scolastico 1877-1878 resteranno vacanti due posti gratuiti nell' i. r. accademia di marina: uno fondazionale di Stato riservato a giovani del distretto di Ragusa e l' altro della fondazione conte Giorgi riservato a giovani patrizii Ragusei.

Viene quindi aperto il concorso agli indicati due posti fino al 1.o Luglio 1877.

Le condizioni per l' accettazione nell' i. r. accademia di marina sono:

1. che l' aspirante al momento dell' entrata nell' istituto abbia compiuto il 13.o anno di età e non abbia oltrepassato il 15.o

2.o che il suo sviluppo fisico corrisponda all' età e non presenti difetti fisici;

3. che abbia assolto con buon esito o una completa scuola reale inferiore, od un ginnasio reale inferiore;

4. che subisca con buon successo il precritto esame d' ammissione.

Le istanze relative sono da corredarsi:

a) colla fede di nascita o di battesimo;

b) col certificato di pertinenza comunale;

c) con un attestato di abilità fisica, rilasciato da un graduato medico militare o dell' i. r. marina, e nel quale dovrà essere fatta speciale menzione della portata della vista dell' aspirante, come pure ch' egli abbia subito con effetto la vaccinazione;

d) con tutti gli attestati scolastici finali, nonchè di quello riferibile all' ultimo semestre che l' acquirente avesse assolto.

Le istanze pel conferimento del posto fondazionale di Stato saranno da insinuarsi a questa Luogotenenza mediante i rispettivi capitanati distrettuali ed espositure politiche; mentre le istanze pel conferimento del posto della fondazione conte Giorgi saranno da prodursi col tramite della rappresentanza comunale di Ragusa, cui spetta in virtù dell' atto fondazionale del 27 Giugno 1866 n.ro 349, il diritto di presentazione dell' aspirante.

Natičaji.

Br. 2532-II 3—3

NATJEČAJNI OGLÁS.

Za učionsku godinu 1877-78 ostati će ispraznjena dva mukta mjesta u c. k. mornaričnoj akademiji: jedno zakladno državno mjesto pričuvano mladićima Dubrovačkoga kotara, a drugo zaklade kneza Giorgja pričuvan vlasteoskim mladićima dubrovačkim.

Otvoren je zato natječaj na rečena dva mjesta do 1 srpnja 1877.

Uvjeti pod kojima mogu biti primljeni u c. k. mornaričnu akademiju jesu ovi:

1. da natjecatelj danom svoga ulazka u zavod bude već svršio trinaestu godinu, a ne preskočio petnaestu;

2. da njegov tjelesni razvoj bude odgovarao njegovoj dobi i ne bude prikazivao tjelesne mane;

3. da bude uspješno svršio ili savršnu nižu realku ili nižu ginaziju ili nižu realnu ginaziju;

4. da uzpiešno svrči propisani primbeni ispit.

Uz dotičnu tražbu imaju se prikazati

a) rodovnica ili krštenica;

b) svjedočnica obćinskoga pripadništa;

c) svjedočnica tjelesne sposobnosti udieljena od jednoga višega liečnika iz vojske ili iz c. k. mornarice., u kojoj ima biti osobito naznačena daljina vida u natjecatelja, i tako da su mu bile uzpješno navrnute ospice;

d) sve učionske konačne svjedočnice, i ona iz zadnjega poluljeta koje bi natjecatelj bio svršio.

Tražbe radi dostignuću zakladnoga državnoga mjesta biti će postane na ovo Namjestničtvo kroz dotičua Kotarska poglavarstva ili politička povjerenstva; a tražbe radi dostignuća mjesta iz zaklade kneza Gjorgja biti će puravljene kroz obćinsko zastupstvo Dubrovečko, komu pristoji po zakladnoj izpravi 27 lipnja 1866 br. 349 pravo da prikaže natjecatelja.

Locchè viene portato a pubblica conoscenza in seguito al dispaccio 22 ottobre 1876 n.ro 14174-2294 dell' eccelso i. r. ministero per la difesa del paese.

Zara 25 Marzo 1877.

L' I. R. Luogotenente di Sua Maestà Imp. R. Ap. nel regno di Dalmazia

Rodich.

Ovo se donosi na obće znanje usljed od pisa 22 listopada 1876 br. 14174-2294 preuzvišenoga c. k. ministarstva domobranstva.

U Zadru 25 ožujka 1877.

C. K. Namjestnik N. V. C. K. A. u kraljevini Dalmaciji.

Rodić.

KUNDMACHUNG.

betreffend die Aufnahme von Jünglingen in die kk. Marine-Akademie.

Mit Beginn des nächsten Schuljahres (16. September 1877) werden in der kk. Marine Akademie 12 Zahl-und 8 halbfreie Plätze zu besetzen sein.

Die allgemeinen Bedingungen für die Verleihung dieser Plätze sind: die österreichische oder ungarische Staatsbürgerschaft; das vollendete 13 und nicht überschrittene 15 Lebensjahr; eine dem Alter entsprechende körperliche Entwicklung und ein gutes Sehvermögen: die erforderlichen Vorkenntnisse und zwar für den Eintritt in den 1. Jahrgang die befriedigende Absolvirung der IV. Klasse einer Realschule, eines Realgimnasiums oder Gimnasiums.

Als Zahlzöglinge können Söhne österreichisch-ungarischer Staatsangehöriger sowol des Civil als Militärstandes aufgenommen werden, wenn sie den vorgeschriebenen Aufnams Bedingungen entsprechen; auf halbfreie Plätze hingegen haben nur Söhne von Offizieren und Beamten Anspruch.

Das Beköstigungspauschale für einen Zahlplatz beträgt 600 fl. für einen halbfreien Platz 300 fl. järlich, gegen dessen Erlag alle Auslagen für den Zögling in der Anstalt bestritten werden.

Das Pauschale ist halbjährig im Vorhinein an das kk. Marine Akademie Commando einzusenden, so zwar, dass di I. Rate am 17. September, die II. am 1. April eines jeden Jahres zur Zahlung kömmt.

In der Regel werden Aspiranten nur in den ersten Jahrgang aufgenommen. Im Falle ein Aspirant jedoch das normirte Maximalalter vom 15 Jahren überschritten hätte, so kann die Afnahme ausnahmsweise direckte in den II. Jahrgang stattfinden, wenn die Alters-Überschreitung ein Jahr nicht übersteigt, und der Aspirant die Aufnahmsprüfung aus allen im ersten Jahrgange der Marine Akademie programmässig zum Vortrage gelangenden Gegenständen, mit ausnahme der militärischen, mit gutem Erfolge abzulegen im Stande ist.

Nach gut absolvirtem IV. Jahrgange treten die Zöglinge als Seekadeten II. Klasse in die kk. Krigs-Marine ein. Beim Austritt aus der Anstalt hat der Zahlzögling für seine Equipirung und Ausrüstung aus Eigenem zu sorgen, während der halbfreie Zögling einen Equipirungsbetrag von 140 fl. erhält.

Die Gesuche um Verleihung der Plätze müssen an das kk. Reichs-Kriegs-Ministerium Marine Section Wien gerichtet sein, und sind bei dieser Centralstelle bis längstens 10. August im Wege des, dem Aufenthaltsorte des betreffenden Bewerbers zunächst gelegenen Militär-Platz-Stations oder Ergänzungs-Bezirks Commandos, welches das Gesuch mit der erforderlichen Qualifikations-Eingabe instruirt, einzubringen.

Den Gesuchen sind folgende Dokumente beizulegen:

1. Tauf oder Geburtsschein,
2. Heimathsschein,
3. Zeugniss über die phisische Eignung mit spezieller Angabe der Sehweite, ausgestellt von einem graduirten Militär oder Marine Arzte,
4. Impfungs-Zegniss,
5. Sämmtliche Mittelschulzeugnisse (mit Einschluss des letzten Semestral Zeugnisses).

Wien am 16. März 1877.

Vom kk. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine Section)

Editti.

N. 4456-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente, d' ignota dimora Vincenzo Ljubetić Kiošić q.m Pietro a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto, la sua dichiarazione d' erede sulla sostanza abbandonata dal defunto genitore, a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 29).

S. Pietro 24 Ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 250-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Giovanni Catturich fu Andrea da Risano, che Michele Popovich pure da Risano, quale procuratore di Matteo Popovich da Calafat, ha prodotto in suo confronto la petizione 25 marzo a. c. n.ro 250 per giustificazione di iscrizione prenotativa immobiliare e pagamento di piastre turche 5400, interessi e spese, che sulla petizione stessa fu fissata udienza pel dì 9 luglio 1877 alle ore 9 a. m. che gli venne nominato in curatore Tommaso Columbarich da quì.

Gli incomberà pertanto di munire il suddetto curatore dei necessari mezzi di difesa, oppure nominare un altro procuratore, diversamente dovrà a se stesso attribuire le conseguenze della propria inazione.

Risano 28 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 4460-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d'ignota dimora Giuseppe e Filomena Lukinović q.m Matteo da Pucischię che Spiridione Lukinović ha prodotto in loro confronto et LL. CC. la petizione d. p. 2 settembre a. p. n.ro 4059 per divisione di una casetta e che venne loro nominato in curatore il sig. Carlo Mattiazzi ad actum, onde abbia a rappresentarli all'udienza del di 15 maggio 1877 ore 9 ant. fissato pel contraddittorio medesimo.

Incombe pertanto ad essi assenti di somministrare al curatore i necessari mezzi di difesa, di cui intendessero valersi, od altrimenti provvederanno ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 3 settembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 170-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dei stabili contemplati dall'anteriore editto 22 febbraio a. p. n.ro 478, oppignorati da Stefano Jukić ad Ante Perkušić q.m Marko da Podbabje si fissa il dì 14 maggio 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom. ferme le condizioni contemplate dal succitato editto, con ulteriore avviso che la delibera seguirà a qualunque prezzo anche al di sotto dell'estimo.

Imoschi 22 gennaio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3851-II 3—3

AVVISO D'ASTA.

Per allogare ad opera assoluta ed a prezzo assoluto il lavoro di ricostruzione ed ampliamento della chiesa di Provicchio-Sepurine, giusta il progetto approvato coll'ossequiato ministeriale dispaccio 19 marzo 1874 n.ro 1071, verrà tenuta nel giorno 16 e ripetuta occorrendo nei giorni 18 e 21 aprile 1877 dalle ore 10 a. m. al tocco, presso l'i. r. capitanato distrettuale di Sebenico, una pubblica asta, nella quale si assumeranno le offerte che saranno fatte in diminuzione al dato fiscale di fior. 11042:41, importo del quoto erariale pel lavoro stesso.

Fino a tutto il giorno 15 aprile potranno esser fatte pervenire all'i. r. capitanato distrettuale anche offerte scritte e suggellate, da aprirsi e prendersi in comparativa valutazione, dopo ultimata la gara verbale.

Tanto le offerte scritte, quanto le verbali, dovranno esser avvalorate dal deposito di fiorini 1200, che dovrà esser lasciato dal deliberatario a garanzia del contratto, e della manutenzione dell'opera. Dal giorno 7 al giorno 15 aprile inclusive saranno ostensibili presso il capitanato distrettuale i capitoli d'asta e gli atti del progetto, eccettuate le pezze analitiche.

Le spese d'asta e contratto vanno a carico dell'assuntore.

Zara, 30 marzo 1877.

Dall'i. r. Luogotenenza.

N. 859-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l'assente d'ignota dimora Giovanni Petković Kovač di Giovanni da Blatta a presentare la propria dichiarazione d'erede nella ventilazione del defunto suo zio d.r Marco Petković giusta le modalità contenute nell'editto inserito per esteso nel n.ro 28 dell'Avvisatore Dalmato.

Curzola 26 marzo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 158-civ. 3—3

EDITTO.

Pei triplici e duplici incanti dei beni oppignorati da Pasquale Skelin a Stipan e Petar Sarich sono destinati i giorni 23 aprile, 25 maggio e 26 giugno a. c. dalle ore 9 a. m. alle ore 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 28).

Knin li 3 febbraio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

3—3

EDITTO.

Avviso a Giorgio Perussina di Antonio che sulla domanda di Giovanni e Trifone Žiga fu accordato il precetto di pagamento in suo confronto e della tutela dei mm. fu Krsto Perussina di fior. 1100 v. a. in dipendenza al contratto di cessione 25 gennaio 1870 N. 508, l'interesse del 12 per cento dal 1 luglio 1874 al saldo e fiorini 10:38 per spese così liquidate oltre alla tassa del precetto e deputatogli in curatore Trifone Marinić fu Gasparo.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 28).

Cattaro 10 marzo 1877.

Dall'i r. pretura urbana.

N. 744-civ. 3—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che nel giorno 26 aprile p. v. si terrà il triplice incanto per la vendita della casa indicata nell'editto pari data e n.ro pubblicato al n.ro 26.

Traù li 2 marzo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1670-civ. 2—3

EDITTO.

Si partecipa all'assente d'ignota dimora Lovre Džepina q.m Nicolò da Oklaje di Knin che Antonio Vukasović da quì, produsse in suo confronto l'instanza 25 marzo a. c. n.ro 1670 per pegnora ed estimo mobiliare in base al confesso notarile 22 aprile 1874 R. n.ro 9696, accordata coll'odierno decreto per fior. 40:47 ed accessori, e che gli fu nominato in curatore ad actum l'i. r. notaio Matteo cav. Lallić a Knin, cui potrà far tenere le opportune istruzioni, o scegliersi un procuratore, partecipandolo a questo giudizio.

Dernis 26 marzo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1063 2—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 5 maggio, 28 giugno e 2 luglio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Maria e Stefano Iviza a Cesare Casotti, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verranno deliberati al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e dal prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei fondi.

Un dodicesimo prcindiviso della casa Casotti componentesi dal pian terreno di due piani superiori e della soffitta, posto a Traù fra confini di levante e borra strada, da ponente forno Cega ed orto Bigoni, e da ostro Antonia ved. Sognara,

Traù, li 28 marzo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 742. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 29 maggio, 28 giugno e 30 luglio p. v. si terranno i triplici incanti dei beni oppignorati da Elia Scačić a Saverio Dereta da Konjevrate.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 28).

Sebenico 31 gennaio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 374-civ. 3-3

EDITTO.

Nei giorni 30 aprile e 28 maggio 1877 dalle ore 9 a. m. in poi si terranno presso questo giudizio i duplici incanti pella vendita dei beni immobili oppignorati da Antonio Bielić a Giacobba Burmas in Cetinić Santul e LL. CC. giusta odierno editto pari n.ro pubblicato per esteso nel n.ro 28 dell'Avvisatore Dalmato.

Curzola 7 febbraio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 440-civ. 2—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 4 aprile 1875 moriva intestato in questa Città Girolamo Pastorcich q.m Pietro d.to Zaccaria lasciando superstiti la vedova Mattia nata Savar e la figlia di primo letto Elena moglie di Antonio Jaich c. r. guardia di finanza.

Essendo ignoto a questo Giudizio il luogo di domicilio della suddetta Elena Jaich nata Pastorcich la si diffida di dimettere entro un anno dalla pubblicazione del presente Editto la propria dichiarazione d'erede sulla sostanza del predetto defunto con comminatoria che in caso diverso l'eredità di cui trattasi sarebbe ventilata in concorso alla sola di lui vedova e la parte non adita sarebbe devoluta allo Stato come vacante.

Pago 3 aprile 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 740-civ. 3—3

EDITTO.

Nel giorno 24 aprile 1877 dalle ore 9 antim. inpoi si terrà il triplice incanto per la vendita degli immobili oppignorati da Pietro Novaković a Marco Mišur da Verlicca.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 28).

Verlicca 20 marzo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 739-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 23 aprile, 23 maggio e 25 giugno 1877 dalle ore 9 ant. in poi verranno tenuti i triplici incanti per la vendita degl'immobili esecutati da Josip Yicić q.m Božo da Verlicca, a Cvita ved. di Giuro Balać qual madre e tutrice dei minorenni Nicola e Giuro q.m Giuro Balać, Simo Balać contutore dei mm. stessi, e Natale Kutić curatore alle quote non adite dell'eredità del fu Todor Balać.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 29).

Verlicca 20 marzo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1327-giud. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta dei duplici incanti contemplati dall'anteriore editto 20 gennaio a. c. n.ro 1327 furono fissate le giornate 28 aprile, 26 maggio e 23 giugno p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 29).

Risano 3 marzo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1279-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta dei duplici incanti della casa esecutata da Mitar Matov Seferović di Morigno a Jana ved. Vulović di Costagnizza vennero fissate le giornate 1 maggio, 7 giugno e 5 luglio p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 29).

Risano, 3 marzo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 603. 2—3

EDITTO.

Avviso alli Paolo e Spiridione q.m Tommaso Marinić perchè dimettano la dichiarazione d'erede.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 29).

Cattaro 8 marzo 1877.

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 972-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita alla pubblica asta dei beni immobili esecutati dagli eredi Burich di Traù a Vincenzo Emer.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 29).

Traù li 20 marzo 1867.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 5941-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti d'ignota dimora Nicolò, Francesco e Girolamo Illić q.m Tommaso di dimettere entro un anno dalla pubblicazione del presente editto la loro dichiarazione di erede sulla facoltà relitta da Tommaso Illić q.m Pietro a tenore dell'editto pubblicato sotto pari data e n.ro.

(Vedi 1. pub. al n.ro 29).

S. Pietro 31 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 503-civ. 1—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 5 maggio p. v. dalle ore 9 a. m. in questo atrio si terrà un nuovo esperimento d'asta per la vendita in corpo la possessione campestre sita a Močire di Borgo Erizzo spettante alla massa oberata "eredità di Elia Illich" fra confini da garbino strada regia, da scilocco eredi Morovich, da borra pudariza del Polje, da maistro mensa arcivescovile, e colle seguenti condizioni:

I. La prima voce d'asta sarà di fiorini 2000, e sarà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo.

II. Il deliberatario dovrà depositare il prezzo di delibera in seno giudiziale entro giorni 3 dall'accettazione della stessa a scanso di reincanto a suo danno e pericolo.

III. Ogni offerente depositerà il vadio di fior. 200.

IV. Il deliberatario assume i pesi, e gli aggravi inerenti al detto bene, e tutte le spese e tasse per la vendita all'asta.

Zara 19 marzo 1877.

Dall'i. r. tribunale provinciale.

N. 656-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 29 maggio e 28 giugno p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Rosa Piperata a Joka Mileta tutrice di Stefano ed a Grgo Mileta restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

La casa di abitazione Mileta in Sebenico vicino alla chiesa di S. Spirito a 3 piani con sottoposta cantina coperta di coppi, tra confini a scilocco Ante Gajanić, a garbino strada, a maistro Cvieta Mileta, a tramontana Bellamerich.

Sebenico 28 gennaio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 5979-civ. 1—3

EDITTO.

L'i. r. giudizio distrettuale della Brazza fa conoscere che nel dì 29 marzo 1874 morì intestato a Paje Pietro Ostoić q.m Stefano, lasciando i figli Stefano, Giovanni, Matteo, Michele, Giorgio, Chiara, Angiola Ostoić, nonchè Girolama in Stambuk.

Essendo ignoto il luogo di dimora delli Stefano e Giovanni Ostoić q.m Pietro, vengono diffidati di presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto la loro dichiarazione d'erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell'eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Pietro Ostoić q.m Matteo ad essi deputato.

S. Pietro 24 novembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 448-civ. 2—3

EDITTO.

Asta triplice si terrà nei dì 1 maggio, 5 giugno e 7 luglio p. v. dei beni esecutati da Joke Ivanovich contro Stane ved. Dobrisa et LL. CC.

(Vedi 1 pub. al n.ro 29).

Cattaro 23 febbraio 1877.

Dall'i. r. pretura urbana.

Digitized by Google

N. 139-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Arbe, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione giudiziale nel locale d' ufficio del giudizio stesso dalle ore 9 alle 12 meridiane del giorno 3 maggio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita degl' immobili in calce descritti, oppignorati dalla fondazione Zmajević Versić di Zara mediante l' amministratore don Carlo Federico Bianchi, a Pietro Cassio q.m Girolamo di qui, stimati complessivamente fiorini 3181:95. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima assieme allo stato ipotecario.

Condizioni dell' asta.

I. Non sarà ammessa delibera che a prezzo non inferiore dell' estimo.

II. Il deliberatario dovrà depositare in giudizio il prezzo della delibera entro giorni 3, dacchè gli sarà stato intimato il relativo decreto a scanso di un reincanto a sue spese e pericolo.

III. La delibera seguirà per ogni singolo terreno a seconda del prezzo d' estimo.

IV. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 p. cento della voce di estimo, escluso da quest' obbligo l' esecutante nonchè da quello di depositare il prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito qualora la parte esecutante si rendesse deliberataria.

V. Le spese successive alla delibera, ed i pesi eventualmente inerenti ai beni subastati, rimarranno a carico del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno parte boschivo, parte braidato, dell' estesa di p. q. 13741 a fior. 4 ogni 100 p. q. . . . . . . f. 549:38

2. Una estesa parte arativa, parte brajdata, parte boschiva detta Veli Vrh, dell' estesa complessiva di p. q. 20428 l' arativo a fior. 8 ed il boschivo a fior. 4 ogni 100 p. q. . . „ 643:—

3. Terreno sito in Campora arativo dell' estesa di p. q. 891, a fior. 14 ogni 100 p. q. . „ 124:44

4. Terreno in Campora detto Mergang, dell' estesa di pas. q. 1849, a fior. 7 ogni 100 p. q. „ 129:24

5. Terreno parte brajdato, parte arativo, e parte boschivo sito in Valle S. Pietro dell' estesa di p. q. 2114 3|4 a fior. 6 ogni 100 p. q. . . . . „ 130:50

6. Terreno arativo sito in Paludo di Mondaneo Vela gniva, dell' estesa di p. q. 1992, a fior. 40 ogni 100 p. q. . . . . „ 797:12

7. Terreno arativo pure in Paludo di Mondaneo dell' estesa di p. q. 337 a fior. 40 ogni 100 p. q. . . . . . . „ 134:48

8. Terreno in Banjol parte brajdato e parte arativo dell' estesa di p. q. 439, a fior. 18 ogni 100 p. q. . . . . . . „ 79:—

Si aggiungono le viti . . „ 12:—

9. Terreno in Barbato vignato, dell' estesa di p. q. 461, a fior. 15 ogni 100 p. q. . . . . . „ 69:10

Si aggiungono le viti . . „ 5:41

10. Terreno vignato sito pure in Barbato detto Pesenz, dell' estesa di p. q. 622, a fior. 20 ogni 100 p. q. . . . . . „ 124:24

Si aggiungono le viti . . „ 10:22

11. Terreno vignato sito pure in Barbato detto Bilizza dell' estesa di p. q. 658 a fior. 24 ogni 100 p. q. . . . . . . „ 157:55

Si aggiungono le viti . . „ 16:27

Totale f. 3181:95

Arbe 21 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 55-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Lissa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 30 aprile, 30 maggio e 30 giugno 1877 verranno tenuti i triplici incanti per la vendita degli immobili sotto descritti oppignorati dalla c. r. procura di finanza dalmata alli Giuseppe ed Antonio Petrabrin da Comisa e stimati in complesso fiorini 256, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 256.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed al terzo incanto anche a prezzo inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli immobili.

1. Casa di abitazione posta nella località pod Kruševič nel comune censuario di Comisa al topografico n.ro 1123 costituita da un solo locale a pian terreno, fra confini da levante, tramontana e mezzodì beni comunali e da ponente strada, valutato fior. 56.

2. Orto nella stessa località fra i medesimi confini valutato fior. 200.

Lissa, 10 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1060-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale in Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 5 maggio, 8 giugno e 3 luglio 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dal d.r Luigi Moretti da Traù, a Giovanni Dukan da Traù, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

A. Il terreno vignato denominato Kamenice sito nella campagna di Bristivizza avente per confini a levante credi Dragan, a ponente Alvise Godoević, ad ostro Giovanni Tommasević, da borra Matteo Dukan.

B) Il terreno denominato Draga sito nella campagna di Bristivizza, vignato, al quale sono confinanti da borra Matteo Dukan, e dagli altri lati strada.

C) Il terreno arativo ed incolto denominato Seline pure nella campagna di Bristivizza, ha per confini a levante gli eredi del fu Giovanni Bošković, a ponente Matteo Dukan, come pure a mezzodì lo stesso, a levante Matteo e Biagio Elez q.m Tommaso, a borra fondi comunali.

D) Il terreno detto Keré sito a Bristivizza, arativo (presso poco) abbandonato, a cui sono per confini a mezzodì strada, a ponente Soda, e dagli altri lati Matteo Dukan.

E) Il terreno arativo detto Keré sito nella campagna di Bristivizza, avente per confini da levante Alvise Godoević, da ponente Matteo Dukan, a mezzodì strada, e da borra Matteo Dukan.

Traù 28 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1062-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 5 maggio, 8 giugno e 3 luglio 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Filippo Jukić a Matussevo in Dernasin restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

I. Casa a pianterreno, con due adiacenze coperta con placche, sta fra i confini da levante e mezzodì Anna Simundić, da ponente e borra strada la qual casa ha due muri di proprietà assoluta, cioè quello dal lato di ponente e borra, gli altri due lati da levante mezzodì sono di assoluta proprietà di Anna Simundić.

II. Un orticello posto fra confini da mezzodì strada, da ponente, borra monte e pascolo comunale.

III. A ponente dell' orto suddetto vi esiste un pozzo scavato dalla roccia viva rusticamente, questo ha la profondità di metri 4 largo metri 3, lungo metri 4, le parti interne in qualche sito sono riboccate con cemento, e polvere di mattone, questo è situato a piede del monte da tutti i quattro venti pascolo comunale.

Traù 28 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 172-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 11 maggio, 11 giugno e 11 luglio 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni stabili oppignorati da Simun Kokić a Mijo Strinić da Prolosaz e stimati fior. 165, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 165.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo e secondo incanto a prezzo non inferiore dell' estimo mentre al terzo incanto verrà deliberato a qualunque prezzo anche inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione.

1. Terreno arativo detto podvornica pod kućom nel comune censuario di Prolosaz dell' estesa di 3|4 di campo padovano circa fra confini da levante Andrija Strinić, ponente Jozo Strinić, da borra l' esecutato Mijo Strinić, da mezzodì Jozo Strinić.

2. Terreno arativo podvornica con entro un albero di fico dell' estesa di mezzo campo, nel comune censuario di Prolosaz, fra confini da levante Jozo Strinić, da ponente Ivan Strinić, e da mezzodì strada.

Imoschi 22 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 132-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 29 maggio, 28 giugno e 28 luglio p. v. si terranno i triplici incanti dei beni oppignorati da Gregorio Vuinovich alli Ante e Ive Tolić q.m Mate da Konjevrate.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 29).

Sebenico 9 gennajo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

ANNUNZI.

Alli 31 marzo 1877 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . f. 104031.—
ed i versamenti coi libretti di deposito a . . . . . „ 166057:79

Spalato 1 aprile 1877.

La Direzione.

---

ad N.ro 3657 ex-1877.

Conto Preventivo

della Camera di Commercio e Industria di Zara per l' anno 1877.

N.ro progressivo	OGGETTO	Preventivo approvato per l' anno 1875 fior.	s.	Risultati dell' anno 1875 fior.	s.	Preventivo approvato per l' anno 1876 fior.	s.	Preventivo per l' anno 1877 proposto fior.	s.	approvato fior.	s.
1	Appuntamento del segretario	500	—			500	—	500	—	500	—
2	Appunt. dello scrittore	150	—			200	—	200	—	200	—
3	Salario al servente .	108	—	746	—	96	—	96	—	96	—
4	Spese di cancelleria .	50	—	50	—	50	—	50	—	50	—
5	Stampe, libri e giornali	80	—	48	47	80	—	80	—	80	—
6	Illuminazione . . .	12	—	5	60	12	—	12	—	12	—
7	Portoposta e telegr. .	30	—	10	13	30	—	30	—	30	—
8	Spese impreviste . .	100	—	92	15	100	—	100	—	100	—
9	Fondo di riserva . .	50	—	—	—	50	—	50	—	50	—
10	Spese elettorali . . .	50	—	34	45			—	—	—	—
	Assieme . . .	1130	—	986	80	1118	—	1118	—	1118	—

Dal Dipartimento Contabile dell' i. r. Ministero del Commercio.

Vienna, 7 marzo 1877.

(L. S.) **BONUTZKI** cons. cont.

ad N.ro 141 a. 77. Pubblicato dalla Camera di Commercio e Industria.

Zara, 1. aprile 1877.

Il Presidente

P. ABELIĆ

Digitized by Google

BILANCIO

degli introiti ed esiti della Camera di Commercio e Industria di Spalato per l'anno 1875.

I. GESTIONE DI CASSA

partita	INTROITI	valuta austriaca fior.	sol.	partita	ESITI	valuta austriaca parziale fior.	sol.	totale fior.	sol.
1	Rimanenza in cassa colla fine dell' anno 1874	493	99	1	Salarî e mercedi	1280	—		
2	Contributi degli elettori	1892	65	2	Oggetti di cancelleria e spese di stampa .	36	40		
				3	Libri, giornali ecc.	39	05		
				4	Riscaldamento ed illuminazione	30	76		
				5	Portoposta e telegrammi	19	25		
				6	Provvigioni d'incasso dell'addizionale . .	30	12		
				7	Spese elettorali	69	—		
				8	Spese imprevedute	14	96		
				9	Contributo del 5 % per il fondo pensioni .	80	46		
				10	A pagamento della 2.a rata del debito di fiorini 114:20 verso l'erario di finanza .	48	06 ½	1648	07 ½
				11	Rimanenza in cassa colla fine dell' anno 1875 .			738	56 ½
	Somma . . .	2386	64		Somma . . .			2386	64

II. DIMOSTRAZIONE DEL PATRIMONIO

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ				
1	Rimanenza in cassa colla fine dell' anno 1875	738	56 ½	—	———	—	—	—	—

Il presente bilancio venne riscontrato corrispondente al documentato resoconto qui prodotto ed esaminato.

Vienna, 16 febbraio 1877.

Dal dipartimento contabile presso l'i. r. ministero del commercio.

BORUTZKY

Consigliere di governo

Spalato, 26 marzo 1877.

Dalla Camera di Commercio e industria.

Il presidente

P. SAVO

Il segretario

D.r Crussevich

Conto Consuntivo

delle rendite e delle spese della Camera di Commercio e Industria di Zara per l' anno 1876.

I. GESTIONE DI CASSA

N.ro prog.	INTROITI	Importi v. a. parziali fior.	sol.	totali fior.	sol.	N.ro prog.	ESITI	Importi v. a. parziali fior.	sol.	totali fior.	sol.
1	Soppravanzo alla fine dell' anno 1875 .	128	01 ½			1	Appuntamenti e salarî.	787	66		
2	Contributi degli elettori	1215	81			2	Pauschale di cancelleria	50	—		
						3	Stampe, libri e giornali	30	47		
						4	Illuminazione	7	20		
						5	Portoposta e telegrammi	18	75		
						6	Spese impreviste.	101	45 ½		
						7	Aquisto di 3 obbligazioni di Stato metalliche del valore nominale di fior. 100 ognuna, compresi i censi	188	82	1184	35 ½
						8	Soppravanzo alla fine dell' anno 1876 .			159	57
	Somma . . .	—	—	1343	82 ½		Somma . . .			1343	82 ½

II. DIMOSTRAZIONE DELLA FACOLTA

	ATTIVITÀ						PASSIVITÀ				
1	Fondo di cassa alla fine dell' anno 1876	159	47			1	Debito alla fondazione commemorativa il 25.o anno di Sua Maestà l'Imperatore	—	—	100	—
2	Contributi arretrati degli elettori . . .	200	—								
3	N.ro 3 obbligazioni di Stato metalliche da fior. 100, al corso di borsa del 30 decembre 1876 (f. 61:10)	183	30	542	77						
	Dettratti i passivi			100	—						
	Resta una sostanza attiva di. . . .			442	77						

ad N.ro 3657 ex-877. La chiusura di conto venne trovata corrispondente al conto documentato qui esaminato.

Dal dipartimento contabile dell' i. r. Ministero del Commercio.

Vienna, 7 marzo 1877.

(L. S.) **BONUTZKY** cons. cont.

ad N. 141 a-77: *Dalla Camera di Commercio e Industria.*

Zara li 1 aprile 1877.

Il Presidente

P. ABELIĆ

Tipografia Governiale.

GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 31. - Zara, Mercoledì 18 Aprile 1877. — Br. 31. — U Zadru, u Sriedu 18 Travnja 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **flor. 2:50**, per il resto della Monarchia a **flor. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsissi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam*.)

PARTE NON UFFICIALE.

Gli ultimi telegrammi ci fanno fiutare l' odor della polvere: non alludiamo soltanto alla voce insistente corsa in Berlino della dichiarazione di guerra che la Russia avrebbe fatta alla Turchia, ma ben anche all' altro dispaccio da Pietroburgo della *politische Correspondenz* che l' attitudine puramente difensiva del Montenegro vada ascritta all' aspettativa di una finale risoluzione della Russia. In questi momenti decisivi sarebbe difficile ammettere che in Cetinje non si conoscano le disposizioni del gabinetto moscovita, cui di preferenza si rivolsesero costantemente gli occhi e s' inchinò docile l' orecchio; eppoi il protocollo parlava chiaro: rotte le negoziazioni col Montenegro, è tagliato il ponte di comunicazione fra Russia e Turchia, e quindi non è solo dall' attitudine della Cernagora che si può argomentare essere presso a suonare l' ora delle determinazioni estreme. Sarebbe veramente un prodigio che la diplomazia riuscisse a scongiurare anche questa volta un pericolo tanto presente: è possibile, giova sperarlo, ma pretendere un prodigio, è temerità.

Tutto accenna essere la Turchia stessa quella che, impaziente d' indugi, darebbe la spinta alla situazione per accelerare l' ora dello scioglimento. Quando ciò sia, possiamo apprezzare i motivi che inducono la Porta a tale disperata decisione, non però senza osservare che in questo caso essa potrà pentirsi di aver tardato troppo, lasciando il tempo alla potenza avversaria di accingersi alla guerra con un apparato dei più formidabili.

Ora che le speranze di un accordo turco-russo sono sospese ad un filo così sottile e logoro dai precedenti tentativi riusciti frustranei, viene nuovamente a galla la domanda se alla politica osmana sia totalmente estranea l' Inghilterra.

Importanti sono anche i dispacci dalla Germania. Si può rilevarne in complesso, che le speranze del partito feudale di veder altri raccogliere l' eredità del principe di Bismarck, rimasero deluse. Bülow ci fa sapere, che il principe resta responsabile e controfirma gli atti della cancelleria imperiale anche per tutta la durata del suo permesso: insomma, come constatò Windthorst con visibile dispiacere, Bismarck dirige tuttavia gli affari dell' impero. Si noti l' ansietà della Camera che Bismarck non abbandoni del tutto l' arena politica. Quest' uomo, dittatorio per indole e per genio, è temuto e desiderato ad un tempo dai progressisti, che pure aspirano ad avere un impero con proprî ministri responsabili. La rappresentanza germanica, pure sforzandosi di allargare la sfera della legislazione liberale, annette troppo valore alla direzione del gran cancelliere per consolidare l' organizzazione dell' impero, e comprende troppo bene la necessità di pendere dal suo labbro in questi momenti di incalcolabili complicazioni politiche, per non essergli grata di conservare nell' assenza le sue funzioni.

Interno.

Vienna, 10 aprile. Alla *politische Correspondenz* si annunzia telegraficamente da Pietroburgo in data odierna, ore 2 pom., che da notizie giunte da Costantinopoli a quei circoli direttivi, la Porta respinge il protocollo, le domande del Montenegro e l' invio d' un delegato speciale a Pietroburgo. Questo contegno della Porta paralizza i desiderî di pace della Russia, manifestati nel protocollo.

Allo stesso foglio si annunzia da Costantinopoli in data di ieri: La Porta inviò una circolare ai suoi rappresentanti all' estero, nella quale analizza dettagliatamente il protocollo. La circolare non doversi ritenere però quale definitiva decisione della Porta, mentre si cercherà d' impedirne gli effetti con una efficace azione diplomatica.

— 11 aprile. Per relazioni odierne, che la *politische Correspondenz* ha da Pietroburgo, la notizia che la Russia abbia fissato alla Porta un termine per decidersi sulla missione di un inviato speciale, sarebbe altrettanto infondata quanto quella che, già nei prossimi giorni, comparirebbe il manifesto di guerra. Si attende per domani la decisione della Russia sul contegno da assumersi di fronte al dispaccio circolare turco. La situazione è quanto mai seria.

Lo stesso giornale ha da Costantinopoli, che il dispaccio-circolare turco fu comunicato telegraficamente alle missioni ottomane. Un diretto rifiuto di spedire a Pietroburgo uno speciale plenipotenziario non vi sarebbe espresso, è vero; ma questo punto sarebbe passato sotto silenzio.

— 12 aprile. La *Wiener Zeitung* reca che l' Imperatore accolse la domanda dell' abate Blaas di essere sollevato dalla carica di capitano provinciale del Tirolo a cui era stato designato, e che nominò il sostituto Bossi-Fedrigotti a capitano provinciale del Tirolo.

Innsbruck, 10 aprile. La maggioranza della Dieta rifiutò la solenne promessa pel motivo che non esiste capitano provinciale. Dopo la dichiarazione del Luogotenente, che Fedrigotti è stato nominato dall' Imperatore a sostituto, ed è autorizzato a funzionare, il partito costituzionale dichiarò di non avere ostacoli a prestare la solenne promessa, e fu accolta la proposta della maggioranza di prorogare la seduta, che fu indetta a domani.

— 11 aprile. Riuscirono favorevoli alla maggioranza le elezioni fatte dalla

NESLUŽBENI DIO.

Najpotonje brzojavke zaudaraju nam prahom: ne navadjamo samo staoni glas po Brlinu da je Rusija naviestila rat Turskoj, nego paće i drugi dopis iz Petrograda na *politische Correspondenz*, da ponašanje prosto obranbeno Crnegore ima se pripisati očikanju što će konačno odločiti Rusija. U ovom odlučnom času mučno bi se moglo vjerovati da na Cetinju ne znaju odluke moskovske vlade, ko joj su se pretežito svedjer obraćale oči i priklanjale uši; a zapisnik je pak čisto kazao: kad budu pretrgnuti dogovori s Crnomgorom, biti će presječen most medju Rusijom i Turskom, te stoga nije samo iz ponašanja Crnegore, što se može domišljati da će brzo kucnuti sat kanačnim odlukama. Bilo bi pravo čudo kada bi diplomatiji išlo za rukom odvratiti i ovoga puta toli nastojnu pogibelj: moguće je, nadajmo se, ali je drzovitost zahtjevati čudesa.

Sve nam pokazuje, da bi sama Turska, ne trpeći otezanja, porinula položaj da pospješi riešenje. Kad bi tako bilo, mogli bi procieniti uzrake, koji navode Kapiju na takovu očajničku odluku, ali joj i primietiti da u tom slučaju ona bi se mogla pokajati što je odveć zatezala, ostavivši vremena protivnici da se na ràt spremi najstrahohovitijim pripravama.

Pokle sada uhvanje suglasja tursko-ruskoga visi o tankoj dlaci, još i istrošenoj predtečnim zaludnim pokušajima, opet se prikazuje pitanje, jeli politiki osmanskoj posve strana Ingleska?

Važni su i dopisi iz Nemačke. Može se uskupa doznati, da je išlo u vjetar uhvanje feudalne stranke, te bi vidila da ko drugi priuzme ostavštinu knjaza Bismarka. Bülow nam čini znati, da knjaz ostaje odgovoran svojim protupodpisom za sve spise carevinske pisarnice i preko svega svoga dopusta: na koncu, kako je opazio Windhorst vidivom zlovoljom, Bismarck upravlja sve jednako carevinskim poslovima. Budi zabilježena komorina nakana, da se Bismarck ne ukloni posve s političnoga pozorišta. Ovoga čovjeka, silovita po ćudi, i po umu, naprednjaci se isto doba boje i žele ga, prem da se upinju da bi dostigli jedno carstvo sa svojim odgovornim ministrima. Nemačko zastupstvo, premda se siluje da bi raširilo sebi područje slobodoumnoga zakonodavstva, odveć cieni upravu velikoga kančelira na utvrdu ustroja carevine, i vrlo dobro poznaje nuždu da od njega prime naputka u ovom času neprocjenivih političnih zamršaja, a da mu ne bude harno, što i udaljen uzdrži svoje službovanje.

Naše zemlje.

Beč, 10 travnja. *Politische Correspondenzi* dolazi danas 2 s. v. brzojavka iz Petrograda, da po viestima došlim iz Carigrada onim ravnateljnim krugovima, Kapija odbija zapisnik, Crnogorske zahtjeve i pošiljanje osobitoga izaslanika u Petrograd. Ovo Kapijino ponašanje osujećuje želju mira od Rusije izjavljenu u zapisniku.

Istim novinama navješćuju pod jučerašnjim dnevom iz Carigrada. Kapija je poslala okružnicu svojim zastupnicima u inostranstvu, u kojoj potanko razglaba zapisnik. Ali da se okružnica nema smatrati kano konačna Kapijina odluka, čim će se gledati da još se uklone posljedice uzpješnim diplomatičnim djelovanjem.

— 11 travnja. Po današnjim izvješćajima *Politische Correspondenze* iz Petrograda, viest, da bi Rusija bila zabilježila Kapiji rok u kom bi odlučila o pošiljanju osobitoga izaslanika, toliko je netemeljita kano i ona da bi već u malo danâ izišao proglas ràta. Sutra se izčika odluka Rusijina o ponašanju prama okružnici turskoj. Položaj ne može biti ozbiljniji.

Iste novine imaju iz Carigrada da je turska okružnica brzojavno priobćena otomanskim poslanstvima. U njoj doisto nebi bilo uprav zanijekano pošiljanje osobitoga punomoćnika u Petrograd; ali je o tom omučano.

— 12 travnja. *Wiener Zeitung* donosi da je Car primio prošnju opata Blaasa, te bi bio oprošćen časti pokrajinskoga satnika u Tirolu, na koju je bio odredjen, i imenovao zamjenika Rossi-Fedrigotti pokrajinsikm satnikom u Tirolu.

Innsbruck, 10 travnja. Saborska je većina zaniekala svečano obetanje jer da nema pokrajinskoga satnika. Pokle je namjestnik izjavio da je Car imenovao Fedrigotta zamjenikom i da je ovi uoblašćen službovati, ustavna je stranka izjavila, da njoj ništa ne smeta dati svečano obetanje, i bje primljen predlog većine da bude odgodjena sjednica, koja je za sutra urečena.

— 11 travnja. Većini su povoljno ispali izbori učinjeni u Saboru toliko

Digitized by Google

Dieta tanto dei membri della giunta, quanto del comitato finanziario e degli altri comitati. Fu respinta ad unanimità dalla maggioranza la proposta di eleggere per curie il comitato finanziario.

— 12 aprile. Il Luogotenente annunziò alla Dieta la nomina a capitano provinciale di Fedrigotti, che assunse la presidenza e ritirò la solenne promessa da parte dei deputati. Dopo lunga discussione fu annullata l'elezione di Widhauer, è aggiornata la decisione per quella di Stubmayer. L'accusa mossa durante la discussione da Giovanelli, che il governo, senza riguardi, segua una politica partigiana, fu respinta energicamente dal Luogotenente.

Ragusa, 11 aprile (via Vienna). Da tre giorni hanno luogo dei continui combattimenti fra miriditi e turchi; i montenegrini occuperanno la linea di demarcazione e si manteranno sulla difensiva.

Estero.

Londra, 10 aprile. Camera dei comuni. Hardy annunzia che l'addetto militare all'ambasciata di Berlino si è dimesso, e che il governo non ha ancora presa alcuna risoluzione circa la sua sostituzione. Hartington dice che chiederà venerdì la presentazione di ulteriori corrispondenze sugli affari di Turchia.

— 11 aprile. Fu convocato per quest'oggi un consiglio di gabinetto Il *Times* parla delle conseguenze possibili della reiezione da parte della Turchia delle domande fatte dalla Russia e crede doversi temere il peggio qualora il conflitto rimanga esclusivamente fra la Russia e la Turchia. Quale unica speranza di veder cessata o sospesa la politica bellicosa doversi considerare l'influenza delle altre potenze, e specialmente delle continentali, sul governo russo.

Savfet pascià fece comunicare telegraficamente ai rappresentanti turchi all'estero la decisione del consiglio dei ministri relativa al protocollo, aggiungendo che la decisione fu sanzionata dal sultano e consiste nel rifiuto del protocollo; motivi politici e finanziari rendono impossibile alla Porta di prolungare lo stato presente d'indecisione.

— 12 aprile. È arrivata la risposta della Porta al protocollo, e sarà al più tardi domani consegnata a lord Derby. Sul suo tenore il *Morningpost* rileva che la Porta dichiara di voler piuttosto assoggettarsi ai pericoli d'una guerra, che accettare condizioni quali non sogliono imporsi che a una nazione vinta dopo una grande sconfitta. Essa non può consentire a una durevole ingerenza nei suoi affari interni, farà di tutto per attivare le riforme ed impedire la ripetizione degli eccessi dell'anno scorso, ma deve chiedere però di esser libera da una pressione, che compromette la realizzazione stessa delle riforme. La Porta si dichiara pronta a disarmare contemporaneamente alla Russia e a spedire un ambasciatore a Pietroburgo, se contemporaneamente un ambasciatore russo partirà per Costantinopoli.

Il *Times* dubita se la Russia si lascierà strascinare ad una dichiarazione di guerra. La diplomazia non aver ancor detta l'ultima parola. Ulteriori trattative favorite dall'influenza di altre potenze potrebbero rendere ancor possibile un accordo. Del resto essere dovere della Russia di esaurire tutti i mezzi conciliativi prima di dichiarare la guerra.

Layard fu ricevuto dalla Regina.

— 13 aprile. Camera di comuni. Le spese occorse nell'anno passato sorpassano il preventivo di 443,000 sterlini. Pel nuovo anno amministrativo gli introiti sono preventivati in 79,020,000 e le spese in 78,794,000 sterlini e quindi un soppraрiù di 226,000. Il governo non intende nè di aumentare nè di diminuire le imposte.

La circolare della Porta fu consegnata ieri a Derby. Secondo il *Morningpost* una grande potenza molto interessata nella questione d'Oriente propose ai sottoscrittori del protocollo di prender atto delle dichiarazioni della Russia e della Turchia relativamente alla loro disposizione di disarmare. Nella Camera dei comuni Northcote dichiarò che la situazione finanziaria del paese è buona e che vi sono fonti di risorsa alle quali si potrebbe attingere in caso di bisogno, locchè fortunatamente non è ora necessario.

Anversa, 11 aprile. In seguito al risultato delle elezioni, favorevoli ai clericali, ebbero luogo iersera dei disordini; 12 persone furono arrestate; un agente di polizia venne ferito.

Roma, 9 aprile (via Vienna). — Nella seduta odierna della Camera, Nicotera rispondendo ad un'interpellanza direttagli, disse che la banda di internazionalisti in Benevento componevasi di 50 individui appartenenti all'infima classe sociale; 8 internazionalisti furono fatti prigionieri, la tranquillità pubblica non può essere turbata.

Il libro verde è stato pubblicato, e contiene unicamente corrispondenze orientali dal 17 luglio 1875 sino al 10 febbraio 1877. Dal rapporto 10 dicembre 1876 di Nigra, sopra un colloquio avuto coll'Imperatore delle Russie, risulta che lo Czar dichiarava di non pensare nè ad una conquista nelle Indie, nè ad una annessione al Bosforo, ma sibbene che dovesse esser posto termine all'insopportabile stato dei cristiani in Turchia, assicurando loro i benefizî d'una buona amministrazione. Lo Czar dichiarava impossibile l'organizzazione di un sistema parlamentare per tutta la Turchia. Sull'osservazione poi di Nigra che, quanto a guarentigie, l'Italia desidererebbe che esse non consistessero nell'occupazione armata, perchè sarebbe difficile il farla poi cessare a un tempo determinato, lo Czar rispose, che se egli fosse costretto ad entrare in Turchia, saprebbe poi anche uscirne: soggiunse che egli prenderebbe in considerazione anche altre garanzie, se la conferenza saprà immaginarne, e ciò sempreché esse si mostrassero realmente efficaci.

— 11 aprile. È inesatta la notizia che la banda di internazionalisti sia stata distrutta. L'*Italie* annunzia che la banda, dopo incendiati gli archivi a Larino, si ritirò a Galla, svaligiò la cassa delle imposte ed incendiò l'edifizio comunale. Trovata in Capriati resistenza nella popolazione armata, la banda si ritirò per arruolare altre persone, scopo però che non ha potuto raggiungere. Gli organi di pubblica sicurezza sorvegliano le strade ed è impossibile che la banda sfugga alle loro ricerche. — Nell'uffizio centrale del Senato il senatore Lampertico lesse il rapporto sul progetto di legge relativo agli abusi del clero, e propose di sospendere la discussione fino a quando si tratterà di votare il codice penale. La proposta fu accettata.

— 12 aprile (sera). Il ministro degli affari esteri presentò alla camera parecchi documenti relativi al protocollo di Londra, ed aggiornò alla settimana prossima la risposta ad una interpellanza direttagli sul contegno che il governo intende di mantenere di fronte alla questione d'Oriente.

Napoli, 12 aprile. Tutta la banda degl'internazionali fu catturata nel territorio di Letimà. La flotta italiana si reca quanto prima a Taranto.

Costantinopoli, 9 aprile. Gl'incaricati d'affari russo, austriaco e francese fecero attive pratiche per l'accettazione del protocollo e per la missione di inviati turchi a Pietroburgo; contuttociò è probabile che la Porta respingerà

odborovih prisjednika, koliko financnoga i ostalih odbora. Većina je jednoglasno odbila predlog da financni odbor bude izabran po stolovima.

— 12 travnja. Namjestnik je navjestio Saboru imenovanje pokrajinskoga satnika Fedrigotta, koji je zauzeo predsjedništvo i primio svečano obetanje od zastupnika. Nakon duga pretresivanja bi uništen izbor Wildhauerov, a odgodjena odluka o Stubmayerovu. Osvadu, koju je potakao Giovannelli u pretresivanju, da vlada bez obzira slieđi stranačku politiku, Namjestnik je kriepko odbio.

Dubrovnik, 16 travnja (preko Beča). S ovu stranu tri dana dogadjaju se neprestano bojevi medju Miriditama i Turcima; Crnogorci su zauzeli ograničnu crtu i drže se na obranbi.

Inostranstvo.

London, 10 travnja. Občinska Komora. Hardy navješćuje da se vojeni pristavljenik pri Brlinskom poslanstvu zahvalio, a da vlada još nije ništa odlučila o njegovu nadomješćenju. Hartington kaže da će u petak pitati te bi prikazao dalje dopisivanje o turskim poslima.

— 11 travnja. Danas je pozvano ministarsko vieće. *Times* piše o mogućnim posljedicama kada Turska odbije Rusijine zahtjeve i cieni da se najgoremu bojati ako borba ostane izključivo medju Turskom i Rusijom. Da se ima smatrati jedinim uhvanjem, te bi se vidilo da je prestala ili obustavljena ratna politika, kad bi o tom radile oko Rusija ostale velevlasti, navlastito one na kopnu.

Savfet je paša žicom brzojavno priobćiti turskim zastupnicima u inostranstvu odluku ministarskoga vieća glede zapisnika, nadostavivši da je tu odluku Sultan potvrdio, a ona sastoji u odbijanju zapisnika; političui i financni uzroci čine po Kapiju nemogućnim produženje sadašnjega neizvjesna stanja.

— 12 travnja. Prispio je Kapijin odgovor na zapisnik, i najdalje će sutra biti predan lordu Derbyu. O njegovu sadržaju saznade *Morningpost*, da Kapija izjavljuje, što ona voli podvrći se ratnim pogibeljima, nego primiti uvjete kakovi se obično nameću narodu predobivenu nakon velike pobjede. On nemože pristati na trajno umješavanje u svoje unutrašnje posle, sve će moguće učiniti da uvede preinake i da predupredi ponovu lanjskih razbojstava, ali ima zahtievati da bude oslobodjena od pritiska, koji izlaže na pogibelj i samo ustvaranje preinaka. Kapija se izjavlja gotova da razoruža suvremeno s Rusijom, i da pošlje poslanika u Petrograd, ako se isto doba jedan ruski poslanik zaputi u Carigrad.

Times sumnja hoće li se Rusija pustiti navesti, da naviesti rât. Još diplomatija da nije izrekla zadnju rieč. Nadalje dogovaranje olakoćeno uplivom drugih velevlasti, moglo bi dovesti još do suglasja. U ostalom da je Rusija dužna izcrpjeti pomirljive načine prie nego naviesti rât.

Layard je primljen pred kraljicu.

-- 13 travnja. Občinska Komora. Troškovi prošaste godine nadilaze predračun za 443.000 libara sterl. Na novu upraviteljnu godinu predračunani su prihodi na 79,020.000. a troškovi na 78,794.000 lib. sterl. dakle sa suviškom od 226.000. Vlada neće ni da umnoži ni da snizi danjke.

Jučer je predana Derbyu Kapijina okružnica. Po *Morningpostu* jedna velevlast mnogo zanimana u istočnom pitanju predložila je podpisanima na Zapisniku, da se primu na znanje izjave i Rusije i Turske glede njihove pripravnosti na razoružanje. U občinskoj je Komori Northcote izjavio da je financni položaj zemlje dobar, i da ima probitnih izvora, kojima se do potrebe uteći, koje potrebe po sreći sada nema.

Antverpa, 11 travnja. Usljed izbornoga uspjeha popovcima zgodna, bilo je sinoć nereda; dvanestero je čeljadi ubićeno; jedan je redarstveni poslovač ranjen.

Rim, 9 travnja (preko Beča). — U današnjoj komorinoj sjednici, Nikotera odgovarajući na jedan njemu učinjeni upros reče da je četa medjunarodovaca u Beneventu sastojala iz 50 osoba, spadajućih na najniži razred pučanstva; 8 je njih uhićeno, obći pokoj ne može biti uznemiren.

Zelena je knjiga objavljena i sadrži samo istočna dopisivanja od dneva 17 srpnja 1875 do 10 veljače 1877. Iz Nigrina izvješća dneva 10 prosinca 1876 o razgovoru držanu s ruskim Carem, izhodi: da je Car izjavljao što on ne misli ni o zavojevanju u Indijama ni o prijedinjivanju na Bosporu, nego pače da ima biti učinjen konac nesnosnomu stanju kršćana u Turskoj, utvrdivši njima blagodati dobre uprave. Car je izjavljao da nije mogućno ustrojstvo ustavnoga vladovanja za cielu Tursku. Na primjetbu pak Nikoterinu, da što se jamstva tiče, Talija bi željela te nebi sastojalo u oružanom posjestvu, jer bi ga bilo posle mučno prekinuti na opriedeljeni rok, Car odgovori, da kad bi on bio usilovan uljesti u Tursku, znao bi on i izaći: nadostavi pak da bi on znao uzeti u obzir i druga jamstva, kad bi ih sastanak znao izmisliti, a to samo ako bi se pokazala uzpješna.

— 11 travnja. Nije posve istinito da je medjunarodovačka četa uništena. *Italie* navješćuje da je četa pokle je spalila pismohrane u Larinu, potegla se na se u Gallu, pokrala poreznu blagajnicu i spalila občinsku zgradju. Budući našla u Capriati oružana odpora oda strane pučanstva, četa se povuče nase, da sakupi još družine, što joj nije pošlo za rukom. Stražani javne sigurnosti čuvaju puteve i nije moguće da četa ubjegne njihovu traženju. — U središnjem uredu Starostije, starosta je Lampertico proštio izvješće o zakonskoj osnovi glede zloporabâ svećeničkih, i predložio je da bude razprava obustavljena dok se bude razpravljalo o kaznenom zakoniku. Predlog je primljen.

— 12 travnja (u večer). Ministar izvanjskih posala prikazao je komori razne dokaznice odnosne na Londonski zapisnik, i odgodio je na došastu sedmicu odgovor jednomu uprosu o ponašanju koje će vlada uzdržati pred istočnim pitanjem.

Napulj, 14 travnja. Ciela je četa medjunarodovaca uhićena u kotaru Letima. Talijansko brodovlje polazi što prie put Taranta.

Carigrad, 9 travnja. Poslovnici ruski, austrinski i francuski najživlje su se zauzeli da bi bio primljen zapisnik i bili poslani izaslanici u Petrograd: sasvim tim je vjerojatno da će Kapija odbiti zapisnik. I danas će biti ministar-

Digitized by Google

il protocollo. Anche oggi avrà luogo uno straordinario consiglio di ministri. Dicesi che domani la Porta spedirà una circolare ai suoi rappresentanti all'estero, spiegando i motivi della sua decisione. La principale difficoltà sarebbe quella del Montenegro.

— Il consiglio dei ministri nulla ancora ha deciso sulla questione del Montenegro e sulla missione a Pietroburgo. Non sono ancora perdute tutte le speranze di evitare la guerra.

— I rappresentanti esteri fecero dei nuovi passi preso Savfet; le potenze cercano d'indurre la Porta ad inviare un delegato a Pietroburgo prima della soluzione della questione montenegrina.

— 10 aprile. La Porta spedì, oggi a mezzogiorno, una circolare telegrafica a tutti i suoi rappresentanti all'estero, di cui fu data questa sera notizia agl'incaricati d'affari. La Porta farebbe delle osservazioni sul protocollo senza respingerlo assolutamente, ma respingerebbe la dichiarazione Schuwaloff relativa al disarmo ed alla missione di delegati a Pietroburgo. Quanto alla questione del Montenegro, sarebbe prima intesa la Camera dei deputati. Domani poi dovrebbe essere data ai montenegrini una definitiva risposta.

— La circolare della Porta esprime il desiderio della pace e la volontà di riformare, e respinge quei punti del protocollo che accennano ad una ingerenza straniera negli affari interni della Turchia. La Porta acconsente soltanto a mandare dei delegati a Pietroburgo, e disarmerebbe qualora la Russia disarmasse contemporaneamente. Prega poi le potenze ad esercitare la loro influenza sul Montenegro, perchè si dimostri più conciliante.

L'agenzia *Havas* annunzia: gli incaricati d'affari delle potenze ricevettero comunicazione quest'oggi della decisione della Porta che conferma la circolare del divano, nella quale si promette l'attivazione delle riforme, ma non si aderisce al protocollo, e si respingono le condizioni del disarmo nel senso accennato recentemente dal telegrafo. La Porta protesta contro l'ipotesi della rinnovazione di atti di crudeltà, i quali verranno impediti mediante l'organizzazione della gendarmeria. La guerra o la pace dipendono ora dal modo con cui la Russia accoglierà la circolare turca. La Camera trattò la questione montenegrina in seduta segreta. I delegati montenegrini si recano domani dal ministro degli esteri. Si parla di un prolungamento dell'armistizio, però i delegati montenegrini sono privi d'istruzioni. Il direttore dei telegrafi Yaver pascià fu dimesso ed al suo posto venne nominato Iszet Effendi.

— 11 aprile Stando all'*Agenzia Havas*, la Camera avrebbe respinto con 65 cotro 18 voti ogni cessione territoriale al Montenegro. Nei circoli diplomatici la situazione vien giudicata come estremamente oscura.

— (Sera). I delegati montenegrini si recano oggi da Safvet pascià, il quale riferendosi alla decisione formale della Camera dichiarò loro impossibile la cessione di Nikšić, Kuči e Kolačin, osservando però che il senato avrebbe in giornata esaminata ancora la questione. I montenegrini risposero che sarebbero ritornati venerdì per sentire una risposta definitiva: nel caso di rifiuto, che è quasi certo, i delegati montenegrini partiranno sabato.

— 12 aprile. Si assicura che il Senato abbia approvato la decisione della Camera relativa al Montenegro, lasciando al governo di regolare la questione.

L'*Agenzia Havas* annunzia che l'armistizio col Montenegro non fu prolungato; è probabile però che ambe le parti si terranno sulla difensiva. Il testo della circolare turca fu oggi comunicato ai rappresentanti esteri. La situazione è tesa. Nella risposta definitiva ai delegati montenegrini il ministro degli esteri persisterà nel rifiuto.

Rusčuk, 11 aprile. L'attività dei turchi è straordinaria; 24 cannoni Krupp giunsero recentemente, destinati alla difesa delle rive del Danubio. Ieri sbarcarono a Varna sei battaglioni con munizioni d'artiglieria: Sadyk pascià conchiude giornalmente dei contratti coi provveditori. 30,000 sacchi di farina furono in questa settimana spediti a Widdin, ove parecchie migliaia di soldati sono intenti a costruire delle fortificazioni esterne; l'armata territoriale del Vilajet del Danubio trovasi già sotto le armi; assicurasi che tutta l'armata territoriale consisterà di 200 battaglioni.

Brusselles, 11 aprile. Il *Nord* dice che Derby diresse uno scritto a Costantinopoli in cui è detto nel modo più assoluto, che la Porta non può contare sull'Inghilterra.

Berlino, 9 aprile. L'Imperatore riceve Bismarck nel pomeriggio. Ai 12 arriva il Granduca Vladimiro, di passaggio per la Svizzera. A Brema è stato indetto per oggi un meeting per manifestare il desiderio che Bismarck resti al suo posto.

— 11 aprile. Il cancelliere dell'Impero ricevette ieri, mediante ordine dell'Imperatore, il permesso d'assenza sino all'agosto. Gli affari interni dell'Impero sono frattanto affidati al presidente della cancelleria dell'Impero Hoffmann, gli affari esteri al segretario di Stato Bülow, quelli della Prussia a Camphausen. L'Imperatore si riserva di chiedere anche durante il permesso i consigli del cancelliere dell'Impero.

Washington, 13 aprile. I legni da guerra americani che si trovano nelle acque europee, ricevettero l'ordine di recarsi a Costantinopoli per proteggere i cittadini americani.

Parigi, 10 aprile. Il *Temps* pone in prospettiva la comparsa d'un manifesto russo pel 14 corrente, qualora la Turchia fino a quel giorno non avesse espressa l'intenzione d'inviare un ambasciatore a Pietroburgo.

— 12 aprile. Il *Moniteur* constata che la Francia appoggiò tutti i passi diretti alla conservazione della pace; biasima la Turchia, la quale col rifiuto del protocollo assunse una terribile responsabilità, e dice che la Francia deve mantenersi assolutamente neutrale.

Pietroburgo, 9 aprile. L'*Agence Russe* dice che la risposta della Porta sarà evasiva, volendo la Turchia conservarsi l'assoluta indipendenza in tutte le quistioni interne. La Porta si mostra bensì disposta d'inviare un ambasciatore straordinario a Pietroburgo, senza però parlare della pace col Montenegro, annettendo anzi alla stessa delle condizioni che lasciano chiaramente travedere "il "desiderio di guadagnare tempo, di evitare qualsiasi soluzione e di poter attri- "buire alla Russia l'iniziativa della rottura."

— 10 aprile. La risposta della Porta non è ancora giunta; se la Turchia dovesse inviare un ambasciatore straordinario entro il termine perentorio posto dalla Russia, cioè fino al 13 aprile, ciò non potrebbe, secondo l'*Agence Russe* essere spiegato nè in senso di pace, nè in senso di guerra, perchè tutto dipende dalle risoluzioni di cui l'ambasciatore sarebbe portatore. In ogni evento la Russia, la quale in fatto di concessioni andò già fino ai limiti estremi, non si ritirerà d'un solo passo.

— 11 aprile. Il *Golos* scrive, che nel caso si rinnovassero le ostilità fra la Turchia e il Montenegro, locchè corrisponderebbe ad un deciso rifiuto di accogliere le domande formulate nel protocollo, altro alla Russia non rester ebbe che

sko vieće. Govore da će sutra Kapija poslati okružnicu na svoje zastupnike u inostranstvu, tumačeći uzroke svoje odluke. Glavna bi mučnoća bila Crnagora.

Ministarsko vieće nije još ništa zaključilo o pitanju Crnegore i poslanstva u Petrograd. Još nije izgubljeno svako uhvanje, da bi se izbjegnuo rât.

— Inostranski zastupnici nove su korake učinili kod Savfet paše; velevlasti traže jeda bi na Kapiju da pošlje izaslanika u Petrograd prie nego bude riešeno Crnogorsko pitanje.

— 10 travnja. Kapija je danas u podne poslala svim svojim zastupnicima u inostranstvu jednu brzojavnu okružnicu, o kojoj su večeras obaviešteni svi strani poslovnici: Kapija da čini primjetbe zapisniku, da ga po svema ne odbija, ali odbija Suvalovu izjavu glede razoružanja i pošiljanja izaslanikâ u Petrograd. Glede pitanja Crnegore, najprie bi bila saslušana zastupnička komora. Sutra bi bio dan Crnogorcima konačni odgovor.

Kapijina okružnica izjavljuje želju mira i' volju preinačivanja, i odbije one tačke zapisnika koje se odnose na strano umješavanje u unutrašnje turske posle. Kapija pristaje na pošiljanje izaslanikâ u Petrograd, ali bi razoružala kad bi isto doba razoražala i Rusija. Moli pak velevlasti da one djeluju na Crnu-goru, nek bi se pomirljivom pokazala.

Poslovnica *Havas* navješćuje: Poslovnici velevlastî primiše danas svbćenje Kapijine odluke, koja potvrdjuje okružnicu Divana, u kojoj je obećano ustvarivanje preinakâ, bez pristaje na zapisnik i odbiveni su uvjeti razoružanja u smislu naznačenu skoro po brzojavu. Kapija prosvjeduje proti predumjeni da bi se ponovila razbojstva, kojim će stati na put ustrojom žandarstva. Rât ili mir zavisi sada od načina, kojim će Rusija primiti tursku okružnicu. Komora je razpravljala Crnogorsko pitanje u tajnoj sjednici. Crnogorski izaslanici idju ministru izvanjskih posala. Govore o produženju primirja, ali Crnogorski izaslanici o tom nemaje naputka. Ravnatelj brzojava Yaver paša smetnut je, a na njegovo mjesto postavljen Iszet Effendija.

— 11 travnja. Po poslovnici *Havas* komora bi bila odbila su 65 proti 18 glasova svaki zemljištni ustupak Crnojgori. U diplomatičnim krugovima položaj se smatra posve mračnim.

— 11 travnja (u večer). Crnogorski izaslanici podjoše danas Savfet paši, koji pozivljući se na položiteljnu odluku komore, izjavi njima da nije moguće ustupiti Nikšić, Kuči i Kolašin, opažajući uz to da bi starostija danas još pretresla to pitanje. Crnogorci odgovoriše, da bi se vratili u petak po konačni odgovor; slučajem da bi im se zanijekalo što se tvrde drži da hoće oni bi polazili ća u subotu.

— 12 travnja. Tvrde da je Starostija potvrdila komorinu odluku glede Crnegore ostavivši vladi da uredi to pitanje.

Poslovnica *Havas* navješćuje da primirje s Crnomgorom nije produljeno: vjerojatno će se obe strane držati na obranbi. Matica turske okružnice bi danas priobćena stranskim zastupnicima. Položaj jest nategnut. U konačnom odgovoru crnogorskim izaslanicima ministar će izvanjskih posala ostati na nijekanju.

Rusčuk, 11 travnja. Vanredna je turska djelatnost; 24 Krupp-topa skoro su prispjela, odredjena na obranu Dunavske obale. Jučer se izkrcalo u Varnu 6 tabora topovnom popratom. Sadik paša danomice sklapa pogodaba sa brašnarima; 30,000 vrećâ mûke poslano je ove sedmice u Vidin, gdje mnogo tisuća vojnika rade oko gradnje izvanjske utvrde; Zemaljska vojska Dunajskoga Vilajeta nahodi se već pod oružjem; tvrde da će sva zemaljska vojska imati 200 taborâ.

Brusselles, 11 travnja. *Nord* tvrdi da je Derby upravio pismo u Carigrad, u kom je izrečeno najodlučitije da se kapija ne može obzirati na Inglesku.

Brlin, 9 travnja. Car prima Bismarka poslije podne. Na 12 dolazi veliki vojvoda Vladimir, na prolazku put Švajcerske. U Bremi je urečena danas skupština da izjavi želju jedu bi Bismark ostao na svom mjestu.

— 11 travnja. Carevinski je kančelir primio jučer, pod carevom naredbom dopust do kolovoza. Medju tim su unutrašnji posli carstva povjereni predsjedniku carevinske pisarnice Hoffmannu, izvanjski posli državnomu tajniku Bülowu, a prusijanski Camphausenu. Car pridržava sebi da i dok dopust traje upita savjeta u carevinskoga kančelira.

Washington, 13 travnja. Vojeni brodovi amerikanski, koji se nahode u evropejskim vodama, primili su naredbu da se zapute u Carigrad, na zaštitu amerikanskih gradjana.

Paris, 10 travnja. *Temps* prorica da će na 14 izaći ruski proglas ako Turska do onoga dana ne izreće namjeru da će poslati izaslanika u Petrograd.

— 12 travnja. *Moniteur* pokazuje kako je francuska podupria sve korake učinjene na uzdržavanje mira; kudi Tursku što je uzela na se strahovitu odgovornost kada je odbila zapisnik, i govori da se Fracuska svakako ima uzdržati nepristrana.

Petrograd, 9 travnja, *Agence russe* piše da će odgovor Kapijin biti izbježan, pokle Turska hoće da uzdrži podpunu nezavisnost u unutrašnjim poslima. Kapija se pokazuje doisto gotova da pošlje u Petrograd vanrednoga poslanika, ali ništa ne govori o miru s Crnomgorom, pridodavši pače ovomu takovih uvieta, koji puštaju bistro providjati „želju da dobije vremena, da izbjegne kakvomu drago riešenje, i da uzmogne prišiti Rusiji načetak râta."

— 10 travnja. Kapijin odgovor nije još prispio; da bi turska imala poslati vanrednoga poslanika konačnim rokom, što je Rusija postavila, to jest do 13 travnja, to se nebi moglo, po *Agence russe*, istumačiti ni u pomirnom ni u ratnom smislu, jer sve zavisi o odluci koju bi donio poslanik. U svakom slučaju Ruska, pokle je u ustupcima pošla do skrajne granice neće se ni za jedan cigli korak zaustaviti.

— 11 travnja. *Golos* piše, da bi se ponovio rât medju Turskom i Crnomgorom što bi značilo odlučno zahtjeve učinjene u zapisniku, Rusiji ino nebi ostavalo nego poturiti napried vojske sakupljene na turskoj granici. Vje-

Digitized by Google

spingere innanzi le truppe concentrate al confine turco. Probabilmente, già nella prossima settimana, l'Europa avrà le prove della ferma risoluzione della Russia di raggiungere gli scopi per i quali ha concentrato il suo esercito.

— 12 aprile. Giusta il *Journal de St. Petersbourg*, non vi sarebbe alcuna speranza che la Turchia ceda alle domande dell'Europa. Secondo il *Golos* l'occupazione delle provincie cristiane della Turchia è una logica conseguenza del rifiuto della Porta. L'occupazione, dice esso, non ha di mira alcun piano ambizioso da parte della Russia, che tende soltanto a scopi umanitarî.

— La circolare della Porta fu consegnata quest'oggi ai gabinetti; secondo l'*Agence Russe* la stessa respinge categoricamente le pretese delle potenze e pone fine a qualsiasi discussione.

rojatno već bližnje sedmice Evropa će primiti dokaz stavne odluke Rusijine da dostigne cilj na koji je okupila svoju vojsku.

— 12 travnja. Po *Journal de St. Petersbourg*, nebi bilo nikakova uhvanja da Turska popušti na Europine zahtjeve. Po *Golosu* posjedba kršćanskih pokrajina Turske, jest naravska posljedica Kapijina odbijanja. Posjedba, veli on, ne teži za nikakvim oholim osnovama Rusijinim, nego samo namjerava čovječanstveni cilj.

Danas je predana vladama Kapijina okružnica; po *Agence russe* ona odrešito odbije zahtjeve velevlastî i čini konac svakoj daljoj razpravi.

Notizie locali e provinciali.

Giusta la *Dalmazia Cattolica*, S. E. mons. Maupas si è recato a Vienna per prender parte ad una conferenza, in cui, sotto la presidenza di S. Em. il cav. Schwarzenberg, i vescovi austriaci tratteranno importanti affari d'indole ecclesiastica.

Il ballo dato sabbato a sera al teatro nuovo a benefizio della fondazione di soccorso per gli studenti poveri del ginnasio e della scuola reale riescì splendidissimo. Le sale erano addobbate con buon gusto; il concorso numeroso; le *toilettes* elegantissime. Le danze si protrassero animate sino a giorno fatto.

Nelle notte dal 5 al 6 corr. ignoti malfattori penetrarono, scassinandone la porta, nella chiesa di Dugopolje, e vi asportarono due croci di argento del valore di fior. 40.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Kako piše *Dalmazia Cattolica*, N. P. presv. Maupas otišao je u Beč, da bude na sastanku, u kom, pod predsjedništvom N. Uz. stožern. Schwarzemberga austrinski će se biskupi dogovarati o važnim stvarma crkovnim.

Ples, držan u subotu na večer u novom Pozorištu na korist podporne zaklade radi siromašnih učenika ginazija i realke, bio je presjajan. Dvorane su bile ukusno uresene; svieta mnogo; gospodjinska oprava najkitnija. Živo se plesalo sve do biela dana.

Noću medju 5 i 6 o. m. neznani zločinci, prolomivši vrata, uljegoše u Dugopoljsku crkvu i ukradoše dva srebrna krsta u vriednosti f. 40.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 14 aprile. La *Neue freie Presse* annunzia che i turchi hanno cominciato a gettare un ponte presso Calafat.

La *politische Correspondenz* mette in vista per la prossima settimana una circolare di Gorčakoff alle potenze, in cui saranno fatte note le deliberazioni della Russia.

Sono rotti i rapporti fra il Montenero e la Turchia.

Bukarest, 14 aprile. Il consiglio ministeriale decise di non imprendere nulla senza la camera in riflesso alle eventualità che minacciano.

Costantinopoli, 15 aprile. Abdul Kerim è partito per Schumla, ove assumerà il comando dell' armata danubiana.

L'incaricato d'affari russo non ricevette ancora l'ordine di partire.

Brusselles, 15 aprile. Il *Nord* annunzia che il governo britanno ritiene inutile ogni ulteriore tentativo per conservare la pace.

Bukarest, 15 aprile. L'Imperatore russo è atteso martedì a Kischeneff.

Il principe Nicolò tenne oggi una grande rivista delle truppe al Pruth.

Pietroburgo, 15 aprile. Da parte competente vengono dichiarate infondate tutte le notizie corse giusta le quali l'Imperatore russo soffrirebbe del mal di pietra e sarebbe imminente una operazione.

Parigi, 15 aprile. Midhat è partito da Marsiglia per Barcellona. Layard è ieri partito per Brindisi.

Bukarest, 15 aprile. Michele Cogolniceanu è stato nominato a ministro degli esteri. — La camera dovrebbe essere convocata già pella metà della prossima settimana, e l'elezioni del Senato aver luogo per la fine della settimana.

Costantinopoli, 15 aprile. È arrivato il *yacht* russo, incaricato di portare il personale dell'ambasciata russa ad Odessa, non appena ne avrà ricevuto l'ordine. Nelidoff però non ha ricevuto tale ordine. Si crede che la rottura non seguirà tosto. e si assicura che non appena essa seguirà, verrà proclamato lo stato d'assedio a Cosiantinopoli.

Vienna, 16 aprile. La *politische Correspondenz* pubblica il seguente telegramma da Pietroburgo: la campagna diplomatica è definitivamente terminata. L'Imperatore partirà probabilmente ai 19 del corr. per l'armata.

Bukarest, 16 aprile. Cogolniceanu inviò agli agenti all'estero una Nota circolare, in cui dichiara che la politica rumena tenderà a non offendere alcun interesse nazionale, a conservare la pace ed a mantenere una stretta neutralità.

Costantinopoli, 16 aprile. I delegati montenegrini sono oggi partiti per la via di Odessa.

Londra, 16 aprile. L'agenzia Reuter annunzia che sei fregate turche sono arrivate a Sulinà.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 16 Aprile		14 Aprile	
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**				
Rendita in carta	Dohodak u karti	58	30	58	40
" " argento	" " srebru	63	50	63	25
" " oro	" " zlatu	68	75	69	40
Prestito dello Stato del 1860	Državni zajam 1860	105	—	105	75
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	763	—	762	—
" dello Stab. di Credito	" Veresijc nastave	134	—	134	50
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	129	25	130	50
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	113	75	114	75
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	10	38	10	44
Zecchini imperiali	Cesarski cekini	6	07	6	15
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	63	70	—	—

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 958 AVVISO DI CONCORSO 1—3

pel conferimento di alcuni posti d'inservienti presso gli uffici d'imposte e dei depositi giudiziari in Dalmazia, coll'annuo appuntamento di fiorini trecento (300), coll'aggiunta di attività di annui fiorini settantacinque (75) e col godimento del vestito uniforme.

Gli aspiranti a tali posti, riservati in base alla legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60) ai militari qualificati, dovranno produrre le rispettive istanze nel termine di quattro settimane alla scrivente, comprovando i loro titoli e la piena conoscenza nel leggere e scrivere dalle lingue del paese italiana e slava.

Zara 10 aprile 1877.

Dall'i. r. direzione provinciale di finanza.

Editti.

N. 4456-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l'assente, d'ignota dimora Vincenzo Ljubetić Kiošić q.m Pietro a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto, la sua dichiarazione d'erede sulla sostanza abbandonata dal defunto genitore, a tenore dell'editto pubblicato sotto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 29).

S. Pietro 24 Ottobre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 250-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l'assente d'ignota dimora Giovanni Catturich fu Andrea da Risano, che Michele Popovich pure da Risano, quale procuratore di Matteo Popovich da Calafat, ha prodotto in suo confronto la petizione 25 marzo a. c. n.ro 250 per giustificazione di iscrizione prenotativa immobiliare e pagamento di piastre turche 5400, interessi e spese, che sulla petizione stessa fu fissata udienza pel dì 9 luglio 1877 alle ore 9 a. m. che gli venne nominato in curatore Tommaso Columbarich da quì.

Gli incomberà pertanto di munire il suddetto curatore dei necessari mezzi di difesa, oppure nominare un altro procuratore, diversamente dovrà a se stesso attribuire le conseguenze della propria inazione.

Risano 28 marzo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 4460-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d'ignota dimora Giuseppe e Filomena Lukinović q.m Matteo da Pucischie che Spiridione Lukinović ha prodotto in loro confronto et LL. CC. la petizione d. p. 2 settembre a. p. n.ro 4059 per divisione di una casetta e che venne loro nominato in curatore il sig. Carlo Mattiazzi ad actum, onde abbia a rappresentarli all'udienza del dì 15 maggio 1877 ore 9 ant. fissato pel contradditorio medesimo.

Incombe pertanto ad essi assenti di somministrare al curatore i necessari mezzi di difesa, di cui intendessero valersi, od altrimenti provvederanno ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 3 settembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 170-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dei stabili contemplati dall'anteriore editto 22 febbraio a. p. n.ro 478, oppignorati da Stefano Jukić ad Ante Perkušić q.m Marko da Podbabje si fissa il dì 14 maggio 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom. ferme le condizioni contemplate dal succitato editto, con ulteriore avviso che la delibera seguirà a qualunque prezzo anche al di sotto dell'estimo.

Imoschi 22 gennaio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 448-civ. 3—3

EDITTO.

Asta triplice si terrà nei dì 1 maggio, 5 giugno e 7 luglio p. v. dei beni esecutati da Joke Ivanovich contro Stane ved. Dobriša et LL. CC.

(Vedi 1 pub. al n.ro 29).

Cattaro 23 febbraio 1877.

Dall'i. r. pretura urbana.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

N. 1670-civ. 3—3

EDITTO.

Si partecipa all' assente d' ignota dimora Lovre Džepina q.m Nicola da Oklaje di Knin che Antonio Vukasović da qui, produsse in suo confronto l' instanza 25 marzo a. c. n.ro 1670 per pegnora ed estimo mobiliare in base al confesso notarile 22 aprile 1874 R. n.ro 9696, accordata coll' odierno decreto per fior. 40:47 ed accessori, e che gli fu nominato in curatore ad actum l' i. r. notaio Matteo cav. Lallić a Knin, cui potrà far tenere le opportune istruzioni, o scegliersi un procuratore, partecipandolo a questo giudizio.

Dernis 26 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1063 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 5 maggio, 8 giugno e 2 luglio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Maria e Stefano Iviza a Cesare Casotti, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.
2. Verranno deliberati al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.
5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del fondi.

Un dodicesimo pro indiviso della casa Casotti componentesi dal pian terreno di due piani superiori e della soffitta, posto a Traù fra confini da levante e borra strada, da ponente forno Cega ed orto Bigoni, e da ostro Antonia ved. Sognara,

Traù, li 28 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 440-civ. 3—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 4 aprile 1875 moriva intestato in questa Città Girolamo Pastorcich q.m Pietro d.to Zaccaria lasciando superstiti la vedova Mattia nata Savar e la figlia di primo letto Elena moglie di Antonio Jaich c. r. guardia di finanza.

Essendo ignoto a questo Giudizio il luogo di domicilio della suddetta Elena Jaich nata Pastorcich la si diffida di dimettere entro un anno dalla pubblicazione del presente Editto la propria dichiarazione d' erede sulla sostanza del predetto defunto con comminatoria che in caso diverso l' eredità di cui trattasi sarrebbe ventilata in concorso alla sola di lui vedova e la parte non adita sarebbe devoluta allo Stato come vacante.

Pago 3 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 5941 civ. 3—3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti d' ignota dimora Nicolò, Francesco e Girolamo Illić q.m Tommaso di dimettere entro un anno dalla pubblicazione del presente editto la loro dichiarazione di erede sulla facoltà relitta da Tommaso Illić q.m Pietro a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e n.ro.

(Vedi 1. pub. al n.ro 29).

S. Pietro 31 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 739-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 23 aprile, 23 maggio e 25 giugno 1877 dalle ore 9 ant. in poi verranno tenuti i triplici incanti per la vendita degl' immobili esecutati da Josip Vioic q.m Božo da Verlicca, a Cvita ved. di Giuro Balać qual madre e tutrice dei minorenni Nicola e Giuro q.m Giuro Balać, Simo Balać contutore dei mm. stessi, e Natale Katić curatore alle quote non adite dell' eredità del fu Todor Balać.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 29).

Verlicca 20 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1327 giud. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta dei duplici incanti contemplati dall' anteriore editto 20 gennaio a. c. n.ro 1327 furono fissate le giornate 28 aprile, 26 maggio e 23 giugno p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 29).

Risano 3 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1279-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta dei duplici incanti della casa esecutata da Mitar Matov Seferović di Morigno a Jana ved. Vulović di Costagnizza vennero fissate le giornate 1 maggio, 7 giugno e 5 luglio p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 29).

Risano, 3 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 972 civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita alla pubblica asta dei beni immobili esecutati dagli eredi Burich di Traù a Vincenzo Emer.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 29).

Traù li 20 marzo 1867.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

---

ad N. 2552

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di riparazione ed in parte di ricostruzione di alcuni garofolini di segnalamento e di presa nel canale di Traù, verrà tenuta nel giorno 23 maggio a. c. presso l' i. r. capitanato di porto e s. m. in Spalato una pubblica asta mediante offerte a voce ed in iscritto in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 1963:55 v. a.

Sino alle ore 12 meridiane del giorno, che precederà quello dell' asta verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fiorini 197 e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo esibiti dell' i. r. capitanato di porto in Spalato.

Alle ore 10 ant. del 23 maggio e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio, si comincierà la gara a voce ultimata la quale, a tenore del § 31 dei capitoli generali di appalto, seguirà l' apertura delle offerte scritte.

L' approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' i. r. governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli di appalto, come la descrizione dei lavori da eseguirsi, sono ispezionabili nelle ore d' ufficio presso l' i. r. capitanato di porto in Spalato ed al momento dell' asta s' intenderà, che ogni offerente ne abbia presa la debita conoscenza.

Trieste 4 aprile 1877.

Dall' i. r. governo marittimo.

N. 4081-civ. 2—3

EDITTO

Per la vendita all' asta dell' ente esecutato da Chiara ved. Romagnolo alli Sime e Mate Pilić q.m Marko da Culišić, restano fissati i giorni 28 aprile, 26 maggio e 30 giugno 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 29).

Scardona li 19 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1668-civ. 1—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia, che Antonio Vukasović da qui presentò l' instanza 25 cor. n.ro pari per oppignoramento immobiliare contro l' assente d' ignota dimora Lovre Džepina q.m Nikola da Oklaje di Knin, in base al confesso not. 31 giugno 1875 R. n.ro 11875 in atti Katić, per fior. 59:62 di capitale, 12 p. cento interessi e spese esecutive fior. 30. e che gli fu deputato in curatore ad actum Matteo cav. Lallić i. r. notaio di Knin, al quale viene intimato il relativo decreto.

Si diffida pertanto il debitore di fornirgli i mezzi di difesa, oppure di destinare uno speciale procuratore, partecipandolo al giudizio.

Dernis 26 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 603. 3—3

EDITTO.

Avviso alli Paolo e Spiridione q.m Tommaso Marinić perchè dimettano la dichiarazione d' erede.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 29).

Cattaro 8 marzo 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 132-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 29 maggio, 28 giugno e 28 luglio p. v. si terranno i triplici incanti dei beni oppignorati da Gregorio Vuinovich alli Ante e Ive Tulić q.m Mate da Konjevrate.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 29).

Sebenico 9 gennajo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 55-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Lissa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 30 aprile, 30 maggio e 30 giugno 1877 verranno tenuti i triplici incanti per la vendita degli immobili sotto descritti oppignorati dalla c. r. procura di finanza dalmata alli Giuseppe ed Antonio Petrajeria da Comisa e stimati in complesso fiorini 256, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 256.
2. Verrà deliberato al maggior offerente ed al terzo incanto anche a prezzo inferiore alla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli immobili.

1. Casa di abitazione posta nella località pod Krušević nel comune censuario di Comisa al topografico n.ro 1123 costituita da un solo locale a pian terreno, fra confini da levante, tramontana e mezzodì beni comunali e da ponente strada, valutato fior. 56.
2. Orto nella stessa località fra i medesimi confini valutato fior. 200.

Lissa, 10 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1323-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale in Knin si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. alle ore 1 pomerid. del giorno 14 maggio 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni qui in calce descritti oppignorati da Michele Raskovich da qui a Nicolò Sarich, q.m Mate da Lucar, e stimati fior 395, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo.
2. Ogni offerente dovrà previamente depositare a titolo di vadio il 10 p. 100 de prezzo d' estimo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, da tale obbligo resta però dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito liquido.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato vocato Kutuja dell' estesa di 6 zappe di lavoro sito in Sokrovje, fra confini da levante Paskal Sarich, da ponente Božo Sarich, da borra Filip Sarich, scilocco strada comunale. La sua qualità è mediocre, e la si valuta a fior. 15 la zappa e quindi le 6 zappe danno il valore di fiorini 90.
2. Terreno pure vignato vocato Kogliniza di 5 zappe di lavoro sito in Lucar, fra confini da levante Ivak Čulina, da ponente Toma Sarich, da borra strada comunale, e da scilocco Ivan Čulina. La sua qualità è mediocre è valutata ogni zappa a fior. 15 le 5 zappe valgono fior. 75.
3. Terreno pure vignato nella campagna di Lukar vocato Dujakussa di zappe 7 di lavoro, fra confini da levante Pilip Sarich, da ponente pascolo comunale, da borra Paskal Sarich, da scilocco strada e pascolo comunale. La specie del terreno è mediocre, ogni zappa la si valuta fior. 15 e quindi le zappe danno il valore di fior. 105.
4. Terreno pure vignato sito nella campagna di Lucar vocato Glaviza dell' estesa di 8 zappe di lavoro, fra confini da levante Marco Vujakovaz, da ponente Simo Sarich, da borra Josip Sarich e da scilocco Tadia Sarich. La sua qualità è mediocre, ogni zappa viene valutata a fior. 15 e quindi le 8 zappe valgono fior. 120.

Knin 23 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 503-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita della possessione Močire della massa concursuale eredità di Elia Illich fu destinato il giorno 5 maggio p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 30).

Zara 19 marzo 1877.

Dall' i. r. tribunale provinciale.

N. 656-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 29 maggio e 28 giugno p. v. si terranno i duplici incanti del bene oppignorato da Rosa Piperata a Joka Mileta tutrice di Stefano e Gergo Mileta.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 30).

Sebenico 28 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 5979-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti d' ignota dimora, Stefano e Giovanni Ostoić q.m Pietro da Povje di presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto la loro dichiarazione d' erede sull' asse relitto da Pietro Ostoić q.m Stefano a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e n.ro.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 30).

S. Pietro 24 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 139-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 3 maggio p. v. alle ore 9 a. m. fino alle 12, si terrà presso questo giudizio il terzo incanto degli immobili oppignorati dalla fondazione Zmajević Versic di Zara, mediante l' amministratore don Carlo Federico Bianchi, a Pietro Cassio q.m Girolamo di qui, colle condizioni del l' editto di egual data e numero pubblicato nell' Avvisatore Dalmato n.ro 30.

Arbe 21 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 172-civ. 2—3

EDITTO.

Pegli incanti contemplati dall' editto 22 gennaio n.ro 172, restano fissati i giorni 11 maggio, 11 giugno e 11 luglio 1877. (Vedi 1.a pub. al n.ro 30).

Imoschi 22 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 224-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. pretura urbana di Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. del giorno 25 maggio 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati da Pietro Gerčić contro Ivan Perko q.m Toma e stimati fior. 501:20 1|2, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 501:20 1|2.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anco a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. I tre terreni saranno venduti separatamente uno dall' altro.

6. Ogni oblatore dovrà depositare presso la commissione delegata il decimo del prezzo del rispettivo terreno a titolo di vadiò.

7. Saranno dispensati dal vadio il creditore esecutante, tutti i creditori iscritti apparenti dai certificati ipotecari 1 luglio 1874 n.ro 634 e 6 luglio 1874 n.ro 1012.

8. Che il creditore ipotecario primo iscritto Giuseppe Staić, ed il creditore esecutante sono dispensati dall' obbligo di depositare il prezzo di delibera sino all' ammontare del rispettivo loro credito per capitale, interessi e spese, detratto a favore del primo iscritto l' ammontare del suo credito che dovrà essere depositato qualora questi fosse il solo deliberatario di tutti i tre terreni, e rendendosi deliberatario di qualcuno dei terreni nonche il creditore primo iscritto, il prezzo di delibera fosse inferiore all' ammontare del suo credito, nel qual caso il deliberatario creditore esecutante dovrà depositare la differenza.

Descrizione degli stabili.

1. Terreno arativo posto a Mravinze località Staraz con piante d' olivo, confina a levante e mezzodì strada, ponente e borra Pietro Perković di klafter 500, valutato f. 103:50 —

2. Terreno vignato in Mravinze denominato Gastirna con olivi, confina a levante Tommaso Gerčić, ponente Simeone Rogulj ora eredi Perko q.m Pietro, mezzodì Nicolò Teute q.m Matteo, a borra Stefano Perko q.m Luca di klafter 55 1|2, valutato . . . . . „ 189:10 1|2

2. Terreno arativo a Mravinze denominato Trstenik con olivari confina da levante torrente, da ponente strada ed eredi q.m Pietro Perko, mezzodì Gregorio e Matteo Peros ed ora Giorgio Peros, a borra Matteo Peros di klafter 4962 1|2 . . . . . . „ 208:60 —

Totale f. 501:20 1|2

Spalato 18 gennaio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 143-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 11 maggio, 11 giugno e 11 luglio 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente fondo.

Terreno arativo detto Podvorsica nel comune censuario di Prolosaz dell' estesa di circa 1 campo, fra confini da levante Mio Strinić, da ponente Ivan Strinić, da borra lo stesso Jozo Strinić, da mezzodì strada, oppignorato da Iko Kuzman a Jozo Strinić da Prolosaz e stimato fior. 90, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 90.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo e secondo incanto soltanto ad un prezzo non inferiore dell' estimo mentre al terzo incanto verrà deliberato a qualunque prezzo anche inferiore all' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Imoschi 19 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 6008-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. giudizio Distrettuale si porta a conoscenza che nel giorno 26 novembre 1875 morì a San Giovanni Enrico Soljančić q.m Matteo, istituendo erede universale, con testamento 16 gennaio 1867 pubblicato il dì 2 dicembre 1875 sub n.ro 5526, il proprio figlio Pietro, nulla lasciando al figlio Matteo ed alle figlie Catterina e Teresa, i quali come dice il testamento, furono appieno tacitati.

Essendo Matteo Soljančić q.m Enrico assente d' ignota dimora lo si diffida di dimettere la sua dichiarazione d' erede eventuale entro un anno dalla pubblicazione del presente editto, mentre in caso contrario l' eredità sarà ventilata in concorso degli eredi dichiaratisi e del curatore Giovanni Dragicević q.m Pietro a lui deputato.

S. Pietro 30 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1060-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita alla pubblica asta dei beni immobili esecutati dal d.r. Luigi Moretti da Traù a Giovanni Dukan da Traù.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 30).

Traù 28 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1062-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita alla pubblica asta dei beni immobili esecutati da Filippo Jukić da Traù a Matuša Sevo in Dernasin da Seghetto.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 30).

Traù 28 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 5970-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di questo i. r. giudizio distrettuale si porta a conoscenza che nel giorno 30 novembre 1875 morì intestata a Lozischie Margherita ved. Domić in Čekalović, la sostanza della quale va divisa per successione legittima fra i figli Catterina, Filippa e Steffano Domić q.m Giovanni.

Essendo quest' ultimo assente d' ignota dimora, lo si diffida a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto la sua dichiarazione d' erede sulla facoltà relitta dalla defunta suddetta, mentre in caso diverso l' eredità sarà ventilata in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Nicolò Domić q.m Giovanni a lui deputato.

S. Pietro 30 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 3018-civ. 1—3

EDITTO.

Quest' i. r. giudizio distrettuale porta a pubblica notizia essere nel dì 4 gennaio 1875 decesso a Postire Girolamo Bisazza fu Paolo disponendo della propria sostanza con testamento 28 gennaio 1872 n.ro 2198 con 2|3 a favore del figlio Dojmo ed 1|3 a favore del figlio Paolo salvo l' usufrutto della metà della sostanza alla superstite vedova e vari legati.

Essendo assente e d' ignota dimora Paolo Bisazza q.m Girolamo lo si diffida a presentare le sue dichiarazioni d' erede sulla suddetta sostanza entro un anno dalla pubblicazione del presente editto mentre in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Giovanni Slovinić ad esso deputato.

S. Pietro 14 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 290-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. giudizio distrettuale si fa conoscere che nel giorno 30 giugno 1875 morì a Postire Veneranda moglie di Dojmo Bisazza, disponendo con testamento nuncupativo assunto in data 10 luglio 1875 di una metà della sua sostanza a favore di Dojmo Bisazza e dell' altra metà a favore dei minorenni figli Ellena e Girolamo.

Essendo Dojmo Bisazza assente e d' ignota dimora, lo si diffida di dimettere entro un anno dalla pubblicazione del presente editto, la sua dichiarazione di erede tanto nella sua specialità come anche quale legale rappresentante dei minorenni suoi figli Ellena e Girolamo, mentre in caso contrario l' eredità sarà ventilata in concorso del curatore Giovanni Solvinić q.m Nicolò a lui deputato.

S. Pietro 28 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2098-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 19 maggio, 19 giugno e 20 luglio p. v. si terrà il triplice incanto per la vendita del terreno Grad in Salona arativo, confina da levante Mate Grghich ora Antonio Grghich q.m Giov. da mezzodì strada comunale, da ponente eredi q.m Giov. Gaspich, da borra eredi q.m Giovanni e Pietro Bulich, dell' estesa di klafter 301 oppignorato dal d.r Matteo Lallich a Lucia ved. Bilich e stimato fior. 120:40, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 120:40.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti, a prezzo non inferiore dell' estimo ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta sarà obbligato di depositare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso l' esecutante da tale obbligo e da quello del prezzo di delibera sino all' ammontare del suo credito censi e spese nel caso si rendesse deliberatario.

Spalato 17 marzo 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 173-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle 1 pom. dei giorni 14 maggio, 14 giugno e 16 luglio 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni stabili, oppignorati da Marco Marcochia mediante l' avvocato procuratore d.r Domenico Depolo, a Cecilia Bittanga in Dojmo Glibotta ambi d' Imoschi e stimati fior. 1240, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1240.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo e secondo al prezzo non inferiore dell' estimo, mentre al terzo incanto a qualunque prezzo anche al disotto dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei fondi posti nel comune censuario di Vinjane. La quarta porzione complessiva dei terreni sottodescritti.

A) Terreno prativo dell' estesa di campi sei fra confini da levante Paško Juricić, da ponente Lovrizza Knezović, da borra Sipovaća, da mezzodì Ivanko.

B) Terreno prativo di campi sei fra confini da levante Ante Radelić, da ponente Filippo Vucemilović, da borra Sipovaća e da mezzodì Ivanko.

C) Terreno prativo di campi sei circa fra confini da levante Ante Radelić, da ponente Strinić, da borra Sipovaća. e da mezzodì Ivanko.

D) Terreno prativo di campi sei fra confini da levante Giuseppe Matić, da ponente Bandiera di Podbabje, da borra Sipovaća e da mezzodì Marče.

Imoschi 22 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 532-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle 1 pomer. dei giorni 24 maggio, 25 giugno e 1 agosto 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita del sottodescritto stabile oppignorato dalla ditta commerciale Cini-Rubelli mediante il procuratore sostituito d.r Domenico Depolo avvocato in Imoschi a Francesco Jukich fu Blaz i. r. sergente nella milizia (Landwher) a Sign e stimato a fior. 794:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 794:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo ed al terzo incanto a qualunque anche inferiore al prezzo dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dello stabile.

Casa di recente fabbricata, coperta con placche ad un piano come sta e giace fra confini da levante Anna ved. Dragum, da ponente strada comunale, da borra Anna ved. Dragum e da mezzodì piazza comunale sita nella borgata d' Imoschi nella località Bazanna, col rispettivo fondo e colonna d' aria e con ogni altra pertinenza della casa suddetta.

Imoschi 21 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 32. — Zara, Sabato 21 Aprile 1877. Br. 32. - U Zadru, u Subotu 21 Travnja 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **flor. 2:50**, per il resto della Monarchia a **flor. 3:60** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam*.)

PARTE NON UFFICIALE.

L'Arciduca Alberto.

Ai 18 del corrente fu celebrato a Vienna, giusta il programma delle feste che pubblichiamo più sotto, il cinquantesimo anniversario da quando S. A. l'Arciduca Alberto s'avviava per la carriera delle armi.

Quantunque la solennità avesse anzitutto un carattere militare, non è il solo esercito che l'ha festeggiata, nè è sola Vienna che vi prese parte.

Dal Tirolo alla Galizia, dalla Boemia alla Dalmazia, la popolazione tutta dell'Impero si associò coll'animo alle dimostrazioni di affetto e di stima all'illustre guerriero, al nobile rampollo della casa imperiale, al valoroso capitano, che condusse tante volte alla vittoria gli eserciti austriaci.

S. M. l'Imperatore, in un autografo direttogli, ne encomiò il caldo amore dimostrato all'esercito, l'attività e la devozione dedicata allo sviluppo ed alla prosperità dello stesso, la nobile abnegazione con cui nei giorni del pericolo lo condusse alla gloria.

In queste parole dell'Augusto Imperante è compendiata la vita dell'Arciduca.

Comandante d'una divisione del secondo corpo d'armata, alla battaglia di Novara, diede di cozzo nel grosso dell'esercito sardo e ne sostenne per lungo tempo l'urto, non lasciandosi, nè dalla preponderanza numerica del nemico nè dalle gravi perdite che era costretto a subire, smuovere, di un palmo neanche, dalle posizioni acquistate. A questa eroica risoluzione si dovette la vittoria, vittoria cui tenne dietro la pace col Piemonte.

I particolari della battaglia di Custozza, di questa splendissima vittoria fra le vittorie degli eserciti austriaci, sono ancora nella mente di tutti. Tutti ricordano la fulminea rapidità con cui l'Arciduca, numericamente inferiore al nemico che veniva a stringerlo nel quadrilatero da due parti, si gettò sopra uno dei due eserciti nemici e ne sgominò le schiere.

Come sui campi di battaglia si fecero manifeste le esimie doti strategiche dell'Arciduca, così in tempo di pace l'Impero ebbe occasione di ammirare le sue vaste cognizioni rivolte allo sviluppo ed alla organizzazione dell'esercito, che gli è grato per molti miglioramenti ed innovazioni e per quella continua influenza diretta a tenerne sveglio lo spirito marziale, a rafforzarne l'amore all'Imperatore ed alla patria.

Indefesso, instancabile, l'Arciduca non riposa sugli allori conquistati, ma forte della fiducia Sovrana, della devozione dell'esercito, dell'affetto della patria, continua l'opera sua, che sarà senza dubbio gloriosa nell'avvenire, come lo fu nel passato.

Giubileo di servizio di S. A. l'Arciduca Alberto.

18 aprile.

Per festeggiare il giubileo di S. A. l'arciduca Alberto era stato diramato il seguente programma:

Alle ore 7 del mattino una compagnia del reggimento fanti Arciduca Alberto N. 44 si schiera con bandiera e musica, qual guardia d'onore, dinanzi al palazzo del signor Arciduca.

Allo stesso istante devono annunziarsi e mettersi a suo servizio un ufficiale d'ordinanza e un sottoufficiale da ognuno dei seguenti reggimenti: fanti conte Huyn N. 13 (nel quale S. A. ha servito negli anni 1837 e 1838), reggimento fanti Arciduca Alberto N. 44 e reggimento dragoni Arciduca Alberto N. 4.

Alle ore 11 il signor Arciduca Feldmaresciallo riceve le deputazioni della ferza armata presentate dal ministro di guerra dell'impero. Le deputazioni si raccolgono in abito di gala alle ore $10^1/_2$ dinanzi al palazzo, se il tempo sarà bello, in caso diverso nel corridoio degli Agostiniani.

Il ministro della guerra tiene un discorso.

In questo giorno la guardia principale all'i. r. palazzo di Corte sarà as-

NESLUŽBENI DIO.

Nadvojvoda Albreht.

Na 18 o. m. svetkovana je u Beču, po svetkovnom proglasu dolje niže objavljenu, petdeseta godovnica, od kada je N. Vis. Nadvojvoda Albreht stupio u vojničku službu.

Prem da je svetkovina bila nada svim vojna značaja, nije je svetkovala samo vojnica, niti je sam Beč tu učestvovao.

Od Tirola do Galiča, od Češke do Dalmacije, cielo se pučanstvo carevine u duhu pridružilo k izjavama ljubavi i časti prama slavnomu vojniku, prama plemenitomu sinu Carskoga doma, prama junačkomu vojvodi, koji je toliko puta predvodio do pobjede austrinske vojske.

N. V. Car u vlastoručnom pismu na njega upravljenu, pohvalio je živu ljubav izkazanu vojnici, radinost i odanst posvećenu njezinu razvoju i napredku, plemenito požrtvovanje, kojim je nju u dne vima pogibelji predvodio do slave.

U ovim riečma Čestitoga Cara u kratko je prikazan Nadvojvodin život.

Zapoviedajući jedan odio drugoga vojnoga tiela, u boju kod Novare, sukobi se s deblom sardinske vojnice i dugo je vremena podržao udar, nepuštavši se ni za pedalj pomaknuti s predobivenih mjesta, premda je bio neprijatelj brojem jači a on mnogo gubitka pretrpio. Ova je junačka odlučnost pobjedu održala, pobjedu koja je dovela do pomirenja s Piemontom.

Potančine o boju kod Custozze, o ovoj presjajnoj pobjedi medju pobjedam austrinskih vojsaka, još su svakomu na pameti. Svak se spominje one munjevite hitrine kojom Nadvojvoda, brojem slabiji od neprijatelja, koji je da bi ga zatvorio u četverokutu hrlio sa dvie strane, udari mu na jednu vojsku i razbije neprijateljske čete.

Kakono su se izticale na bojnom polju izvrsne Nadvojvodine vojničke sposobnosti, tako je u vrieme mira carevina prigodu imala da se divi njegovu duboku znanju, uloženu na razvoj i ustroj vojnice, koja je njemu harna radi mnogih poboljšica i preinaka i radi neprestana poticanja, da u njoj uzdrži budan vojnički duh i podkriepi ljubav prama Caru i domovini.

Neutrudan, neumoran Nadvojvoda ne počiva na zadobivenim lovorviencima, nego ukriepljen Carevim pouzdanjem, vojničinom odanošću, otačbinskom ljubavlju, proslieđuje svoje djelo, koje će, nemanj sumnje, slavno biti u budućnosti kakono je u prošlosti bilo.

Pedesetogodišnjica službe N. Vis. Nadvojvode Albrehta.

18 travnja.

Radi svetkovanja petdesetogodišnjice N. Vis. Nadvojvode Albrehta izdan je sljedeći program:

U sedam sati jutrom satnija piešačke pukovnije Nadvojvode Albrehta Br. 44 sa zastavom i glasbom izreda se kao počastna straža pred polaču g. Nadvojvode.

U isti čas imaju se prikazati i postaviti na njegovu službu po jedan časnik naredbenik i jedan podčastnik iz svake od ovih pukovnija: pješačka pukovnija kneza Huyna Br. 13 (u kojoj je N. Vis. služila gg. 1837 i 1838), piešačka pukovnija Nadvojvode Albrehta Br. 44 i dragunska pukovnija Nadvojvode Albrehta Br. 4.

Na 11 sati g. Nadvojvoda Maršal prima izaslanstva oružane sile koja predstavlja ratni carevinski ministar. Izaslanstva se sakupe u stajačem odielu u $10^1/_2$ s. pred polaču, ako je liepo vrieme, drugčije u Augustinski hodnik.

Ratni ministar govori besjedu.

Ovoga dana glavna straža kod c. k. dvorske polače biti će služena pie-

Digitized by Google

sunta dal reggimento fanti Arciduca Alberto N. 44. Nei giorni 18 e 19 la parola sarà scelta fra quelle che maggiormente ricordano i giorni gloriosi dell'i. r. esercito.

Alle ore $7^3/_4$ p. m. si raccolgono tutte le musiche della guarnigione di Vienna con tutti i tamburi e fanali dinanzi al *Volksgarten* al posto occupato già dalla *Bellaria*. Più bande musicali con tutti i tamburi della guarnigione si formano, secondo le disposizioni date all'uopo dal comando generale di Vienna, in un corpo e alle ore 8 muovono suonando verso il palazzo del Feldmaresciallo Arciduca Alberto, passando dappresso ai due monumenti eretti dinanzi al palazzo di Corte. Le altre musiche si associano senza suonare circondate dai loro fanali al combinato corpo di musica. Dinanzi al palazzo le musiche riunite suonano alcuni pezzi.

Finita la serenata, i tamburi si riuniscono alle loro musiche da formarsi separatamente per reggimenti, e una musica dopo l'altra marcia — con qualche minuto d'intervallo — suonando verso la propria caserma, passando parte per la *Augustiner-Rampe* e parte per la *Kaiser-Rampe*.

19 aprile.

Alle ore 9 del mattino parata della guarnigione di Vienna sulla spianata degli esercizi alla Schmelz.

Disposizioni di dettaglio.

La deputazione della forza armata è costituita da

A. per l'esercito e la flotta.

1. *da altre guarnigioni.*

a) tutti i generali comandanti ognuno con un generale, un ufficiale di stato maggiore ed un ufficiale;
b) tutti i comandanti militari ognuno con un ufficiale di stato maggiore ed un ufficiale;
c) l'ammiragliato di porto in Pola con tre ufficiali di marina;
d) una deputazione del reggimento dragoni Arciduca Alberto N. 4, composta del comandante del reggimento, di un ufficiale di stato maggiore, di un capitano e di un ufficiale;
e) una deputazione del comando di riserva del reggimento fanti Arciduca Alberto N. 44, composta del comandante della riserva, di un ufficiale di stato maggiore, di un capitano e di un ufficiale;
f) quei generali in attività di servizio che si trovassero in permesso a Vienna, e quei generali fuori di attività che vogliono associarsi alla deputazione.

2. *dalla guarnigione di Vienna e dipendenze.*

a) gli aiutanti generali e d'ala di S. M. l'Imperatore;
b) la cancelleria militare di Sua Maestà;
c) le guardie nobili;
d) il capo dello stato maggiore con tutti i generali e colonnelli dello stato maggiore;
e) gli ispettori generali, ognuno con un ufficiale;
f) il capo della sezione Marina col suo sostituto e coi capi di dipartimento;
g) i capisezione, generali, colonnelli e i capi di dipartimento del ministero di guerra dell'impero;
h) il presidente del supremo senato militare di giustizia e dell'appello militare, ognuno con un auditore di rango superiore;
i) il vicario apostolico di campo col parroco militare romano-cattolico, il predicatore militare evangelico-luterano e l'evangelico-elvetico, e finalmente il capellano militare greco-cattolico;
k) il presidente del militare tecnico e amministrativo;
l) tutti i generali in attività e fuori di attività, tutti i cavalieri dell'ordine di Maria Teresa presenti a Vienna;
m) il comandante, un ufficiale di Stato maggiore ed un ufficiale di tutti i corpi di truppa dell'infanteria, cacciatori, cavallaria, artiglieria, genio, pionieri, truppe sanitarie, gendarmeria ed invalidi;
n) il comandante ed un ufficiale dell'accademia militare di Wiener-Neustadt, dell'accademia militare tecnica, della scuola dei cadetti in Vienna, della scuola dei cadetti d'artiglieria, e della scuola dei cadetti del genio.

B. l'i. r. Milizia.

1. Il ministro della difesa del paese con due ufficiali di stato maggiore ed altri ufficiali.
2 il comandante superiore della milizia col sostituto e con un ufficiale di stato maggiore od altro ufficiale;
3) da ognuno dei 7 comandi della milizia un ufficiale di stato maggiore od altro ufficiale.

C. per la regia Milizia ungherese.

1. il ministro della difesa del paese col sottosegretario di Stato, un ufficiale di stato maggiore od altro ufficiale;
2. Il comandante superiore della milizia col suo sostituto, e un ufficiale di stato maggiore od altro ufficiale;
3. da ognuno dei sette distretti, il comandante di distretto, un ufficiale di stato maggiore ed un ufficiale.

Alla parata che ha luogo il 19 aprile sulla spianata della Schmelz, prendono parte anche l'accademia militare di Wiener-Neustadt, l'accademia militare tecnica, la scuola dei cadetti in Vienna, la scuola dei cadetti d'artiglieria, la scuola dei cadetti del genio, un distaccamento dell'i. r. marina da guerra, della i. r. e della r. milizia ungherese, gli ultimi tre distaccamenti ognuno nella forza di un pelettone combinato sotto il comando di un ufficiale.

Vienna, 18 aprile. Il foglio odierno di ordinanze per l'esercito reca un sovrano ordine del giorno col quale vien data pubblicità all'autografo diretto dall'Imperatore all'Arciduca Alberto.

L'Imperatore ricorda nelle stesso il lungo servizio dell'Arciduca, il caldo amore da lui dimostrato all'esercito, l'attività e la devozione da lui dedicata allo sviluppo e alla prosperità dello stesso, la nobile abnegazione con cui l'Arciduca nei giorni del pericolo condusse l'esercito alla vittoria e alla gloria. L'Imperatore risponde ad un bisogno del suo cuore, se ricordando un così glorioso passato, esprime all'Arciduca le felicitazioni sue e quelle dell'esercito.

Il ministro della guerra felicitò oggi a nome della forza armata dell'Austria-Ungheria, l'Arciduca, il quale, sapiente nei consigli, grande nelle opere, può servire di luminoso esempio nei giorni della gloria e del pericolo; lo pregò di accogliere il riverente omaggio di ammirazione, di devozione e di rispetto.

šačko pukovnijom Nadvojvode Albrehta Br. 44. Za dana 18 i 19 uslovica će bi … izabrana medju onima koje najviše spominju slavne dneve c. k. vojnice.

U $7^3/_4$ s. v. sakupe se sve glasbe Bečke posade sa svim bubnjima i s vjetiljkama pred *Volksgarten* na ono mjesto, gdje je prie bila *Bellaria*. Veće glasaba sa svim bubnjima posade, kako na tu svrhu odredi obćenito apovjedništvo Bečko, slože se ujedno i na osam satih krenu svirajući, k polači maršala Nodvojvode Albrehta, prošavši pokraj dvaju spomenika, namješćenih pred dvorskom polačom. Ostale se glasbe nesvirajući, obkoljene svojim svjetiljkama pridruže onomu sastavljenomu glasbenomn tielu. Pred polačom glasbe ujedinjene sviraju nekoliko komadâ.

Pokle se svrši večernjica, bubnji se pridruže k svojim glasbama odieljenim po pukovnijama, te jedna glasba za drugom — svaka nakon nekoliko časâ — koraca svirajući prama svomu staništu, prošavši neke preko *Augustiner Raampe* a neke preko *Kiser Raampe*.

19 travnja.

U 9 sati jutrom smotra Bečke posade na vježbovnoj ravnici Schmelz.

Potanje odredbe.

Izaslanstvo oružane sile sastavljeno je ovako

A. za vojnicu i mornaricu

1. *iz ostalih posada.*

a) svi generali zapovjedni, svaki s jednim generalom, jednim častnikom iz čeoništva i jednim častnikom;
b) svi vojni zapovjednici svaki s jednim častnikom iz čeoništva i jednim častnikom;
c) morovodja Puljske luke su tri mornarična častnika.
d) izaslanstvo dragunske pukovnije Nadvojvode Albrehta Br. 4 sastojeće iz zapovjednika pukovnije, jednoga čeonoga častnika, jednoga satnika i jednoga častnika.
e) jedno izaslanstvo zapovjedništva pričuve piešačke pukovnije Nadvojvode Albrehta Br. 44, sastavljeno iz zapovjednika pričuve, jednoga čeonoga častnika, jednoga satnika i jednoga častnika.
f) oni generali u službi, koji bi se našli na dopustu u Beču, i oni generali van službe koji bi se htjeli pridružiti izaslanstvu.

2. *iz posade u Beču i okolici.*

a) pobočnici generali i krileni N. V. Cara;
b) vojena pisarnica Njegova Veličanstva;
c) plemićne straže;
d) poglavica čeoništva sa svim čeoničkim generalima i pukovnicima;
e) Obćeniti nadzornici, svaki s jednim častnikom;
f) poglavica mornaričnoga odsjeka sa svojim nadomjestnikom i s glavarima odjelaka;
g) poglavice odsiekâ, generali, pukovnici i glavari odjelaka u ratnom carevinskom ministarstvu;
h) predsjednik vrhovne vojene starostije sudbene i predsjednik vojenoga prizivnoga suda, svaki s jednim sašlušnikom višega reda;
i) apostolski namjestnik vojački s vojenim župnikom rimsko-katoličanskim, vojenim pripoviedaocem evangelsko-lutorskim i evangelsko elvetičnim, i najzad vojeni podžupnik grčko-katolički;
k) predsjednik vojenoga odbora tekničko-upravnoga;
l) svi generali u službi i van službe, i svi vitezovi reda Marije Terese, koji su u Beču;
m) zapovjednik, po jedan čeonički častnik i po jedan častnik iz svake vojske, pješačke, lovačke, konjaničke, topničke, gradničke, obkopničke, zdravstvene, žandarske, i nemoćnjačke;
n) zapovjednik i po jedan častnik vojene akademije u Wiener-Neustadt, vojene akademije teknične, kadetske učione u Beču, učione topničkih kadeta i učione gradničkih kadeta.

B. za c. k. Domobranstvo.

1. ministar zemaljske obrane su dva čeončika častnika i s drugim častnicima.
2. viši zapovjednik domobranstva sa svojim nadomjestnikom i jednim čeoničkim ili drugim častnikom;
3. iz svakoga od 7 zapovjedništva po jedan čeonički ili drugi častnik.

C. za kraljevsko domobranstvo ugarsko

1. ministar zemaljske obrane sa državnim podtajnikom, jednim čeoničkim ili drugim častnikom;
2. viši zapovjednik domobranstva sa svojim nadomjetnikom i jednim čeoničkim ili drugim častnikom;
3. iz svakoga od 7 kotara, kotarski zapovjednik, po jedan čeonički častnik i jedan častnik.

Pri smotri koja će biti dne 19 travnja na ravnici Schmelz učestvovati će i vojena akademija iz Wiener-Neustadt, vojena akademija teknična, kadetska učiona u Beču, kadetska učiona topnička, kadetska učiona gradnička, odjelak c. k. ratne mornarice, c.k. i k. ugarskoga domobranstva, tri zadnja odi oka svaki u snazi jedne sastavljene povorke pod zapovjedništvom jednoga častnika.

Beč, 18 travnja. Današnji vojnički naredbeni list donosi vrhovni dnevni red, kojim je objavljeno vlastoručno pismo, koje je Car upravio na Nadvojvodu Albrehta.

Car u njem napominje dugo službovanje nadvojvodino, vruću ljubav koju je on pokazao vojnici, radinost i odanost, koju je on posvetio njezinu razvoju i dobrostanju, plemenito požrtvovanje, kojim je nadvojvoda za pogibeljnih dana vodio vojnicu k pobjedi i slavi. Car odgovara triebi svoga srdca ako napominjući tako slavnu prošlost izrazuje Nadvojvodi čestitanje svoje i ciele vojnice.

Ratni ministar na ime oružane sile Austro-ugarske čestitao je danas Nadvojvodi, koji mudar svjetom, veličan djelom, može biti sjajnim primjerom na dan slave i pogibelji; zamoli ga da prime smierni poklon divljenja, odanosti i štovanja.

Digitized by Google

L'Arciduca rispose di essere profondamente commosso per gli onori e le distinzioni di cui lo colmò oggi l'Imperatore, per le calde parole con cui il ministro della guerra gli espresse gli augurî dell'esercito. Disse di dover essere grato all'Imperatore dell'occasione datagli di fare il proprio dovere e della posizione che occupa, ed ai commilitoni dei risultati ottenuti in guerra; aggiunse che nel capitano si onorano i meriti dell'esercito e che perciò egli divide l'alloro con ognuno dei suoi soldati.

Gli eroi già defunti lasciarono in retaggio all'esercito, qual palladio, il vecchio spirito marziale austriaco, che tutti devono sforzarsi a trasfondere nei giovani camerati, nella crescente gioventù, affinchè l'esercito rimanga la fida spada della Monarchia e lo scudo immacolato della patria comune.

Da più parti e con certa insistenza si annunziava di questi giorni prossima la mobilizzazione dell'esercito austriaco. A tale proposito per semplice debito di cronisti e lasciandone tutta la responsabilità alla *Budapest. Cor.* riportiamo quanto essa dice aver ricevuto da Vienna e da fonte ben informata; "Le notizie, scrive il corrispondente, sparse recentemente e in ispecialità dai fogli tedeschi d'una prossima mobilizzazione dell'esercito austro-ungarico o di un eventuale intervento armato da parte della monarchia austro-ungarica, sono prive affato di fondamento, e si basano unicamente su combinazioni ostili alla monarchia. Non si tratta assolutamente nè di mobilizzare l'esercito, nè di prender alcun impegno in qualsiasi senso, nè vi è bisogno alcuno di farlo. Potrebbe soltanto presentarsi il caso che per difendere i minacciati nostri interessi dovesse eventualmente aver luogo l'ingresso delle truppe nella Bosnia. Il numero dei profughi bosniaci entrati nel territorio austriaco, come si rileva dalla risposta data dal ministro degli esteri ad analoga domanda del conte Derby, ascendeva il 1.o aprile a. c. a 110,962. Il mantenimento di questi individui, per la maggior parto malati e privi di tutto, costa mensilmente più di 300,000 fiorini. Se quindi avvenisse il caso che in seguito a nuovi moti insurrezionali, altri 100,000 uomini emigrassero sul nostro territorio, locchè non é impossibile, saremmo neccessariamente costretti a passar il confine con forze armate per proteggere il nostro territorio dal pericolo e localizzar l'incendio presso il vicino, avendo l'esperienza provato esser egli impotente a farlo. Ciò non vuol dire però che la cosa deve realmente avvenire, ma si diedero tutte le opportune disposizioni perchè il generale di divisione conte Szapary, in caso di estremo bisogno, entri in Bosnia con tutte le truppe scaglionate ai confini„.

La diplomazia lascia libero il freno agli avvenimenti che tentò indarno d'imbrigliare. Il suo silenzio è più eloquente d'ogni commento. Non accade più appellarsi al tenore della risposta turca, dopo avuta notificazione del protocollo ed altri sintomi di minor significato, per concludere che siamo alla vigilia della guerra. Parlano abbastanza la partenza dello Czar pel campo, l'ordine dato a Nediloff di tenersi pronto ad abbandonare il Bosforo ed altri fatti analoghi, che il telegrafo ci compendiò.

È palpabile che la Turchia spera di accomunare nella sua causa l'Inghilterra, e fors'anche altre potenze, cui riuscirebbe molesta o dannosa la presenza dei Russi in riva al Danubio.

Il *Morning Post* sembra lusingare tale speranza, mentre dipinge la Granbrettagna sempre pronta a protestare contro le intraprese russe, solo che vedasi appoggiata abbastanza solidamente da una lega dei neutri o da un forte nucleo di potenze capace di fare rispettare il suo *quos ego* da chi oltrepassasse le colonne d'Ercole erette dai generali interessi d'Europa.

Le manifestazioni russe che emanano da sfere ufficiali, annunziano tuttora disegni moderati: non si vuole peranco scindere la propria causa da quella dell'Europa; che se la Russia sarà costante in tali propositi, si può sperare che non sarà neccessaria una coalizione antirussa, e che le potenze potranno limitarsi a vegliare per cogliere l'ora propizia d'intervenire ed avanzare gli elementi di un accordo fra i belligeranti. Ma d'altro canto è duopo non dimenticare che le vicende della guerra lasciano ognora fatalmente spalancata una spaziosa porta all'impreveduto, ed accingersi animosamente ad affrontare tutte le possibili eventualità.

Non discutiamo l'esito presumibile del conflitto: grave apprensione ispira l'idea che, ove la Turchia fosse soccombente, il furore dei popoli mussulmani possa tradursi in una esplosione di fanatismo feroce, tale da sconvolgere i disegni delle stesse potenze amiche della Turchia.

Interno.

Vienna, 13 aprile. Telegrafano alla *politische Correspondenz* da Pietroburgo che vi ha oggi un grande consiglio di guerra, al quale fu chiamato telegraficamente anche l'etmanno dei cosacchi del Don Krasnokutsky. Il gabinetto dell'Imperatore ravvisa nella nota-circolare turca un completo rifiuto del protocollo, e respinge la proposta della Porta d'inviare un plenipotenziario speciale a Pietroburgo, senza la previa accettazione della dichiarazione di Schuwaloff, mentre ogni ulteriore trattativa sarebbe inutile.

L'armistizio turco-montenegrino non fu rinnovato. Il Montenegro però sospende la ripresa delle ostilità sino a una definitiva decisione della Russia.

— 14 aprile. Si annunzia in data odierna da Pietroburgo alla *politische Correspondenz*, che nelle sedute sinora tenutesi dal comitato dei ministri, non fu presa alcuna decisione. Nella settimana ventura una circolare di Gorčakoff notificherà alle potenze il deliberato del governo russo. Le relazioni fra il Montenegro e la Porta sono rotte; il console generale Jonin parte oggi con istruzioni pel Montenegro; il futuro organizzatore della Bulgaria, principe Tscherkassky parte domenica per Kischeneff. La Persia notificò alla Porta le sue pretese su Bagdad.

Alla stessa *pol. Corr.* si annunzia da Londra in data odierna, che si ritiene tuttora possibile una nuova fase diplomatica, e che non è ancora imminente un'azione militare della Russia.

Secondo la *N. F. Presse*, la società di navigazione a vapore sul Danubio avrebbe ricevuto la notizia che i turchi incominciarono oggi a gettar ponti sul Danubio presso Kalafat. La società ha fatto comunicare la notizia alla borsa dei cereali, mediante i suoi rappresentanti.

— 16 aprile. È arrivato il grande scudiere dell'imperatore della Russia, principe Mitschersky, per complimentare l'arciduca Alberto in occasione del suo giubileo.

Nadvojvoda odgovori, da je duboko ganut radi počasti i odlikovanja, kojima ga je danas nadario Car, radi goruće besjede, kojom mu ratni ministar izreče čestitanje ciele vojnice. Reče da je harnošću obvezan prama Caru, radi pružene mu prilike, da izpuni svoju dožnost i radi mjesta na koje je postavljen, a suvojnicima radi uspjeha dobivenih u ràtu; nadostavi, da su u vodji, počašćene zasluge ciele vojnice, te zato da on dieli lovorike sa svakim od svojih vojnika.

Umrli već junaci ostaviše vojnici u baštinu, kano svetinju stari vojeni austrinski duh, koji svi imaju gledati da udahnu mladim svojim drugarima, rastućoj mladeži, neka vojnica ostane pouzdani mač carevine i neoskvrnjeni štit občenite otačbine.

Sa veće strana i s nekom postojanošću navješćivali su ovih dana bližnju pokretnju austrianske vojnice. O tom, samo da se odužimo kao novinari a ostavljajući cielu odgovornost *Budimpest. Corresp.* prinosimo, što ona kaže da je primila iz Beča i iz dobro obavieštena izvora: „Viesti, piše dopisnik, skoro razaslane i navlastito preko nemačkih novina, o bližnjoj pokretnji austro-ugarske vojnice, ili o kakvom po prigodi oružanom umješavanju oda strane austro-ugarske carevine, posve su netemeljite, i oslanjaju se jedino na snovke neprijatne carevini. Ne radi se nikako ni da bi se pokrenula vojnica, ni da bi se što poduzelo u kojem mu dragu smislu, niti je potrebe da bi se to učinilo. Mogao bi se samo prikazati slučaj, te bi po prigodi naše vojske uljezle u Bosnu da obrane naše koristi, kad bi im što prietilo. Broj bosanskih uskoka, prebjeglih na austrinsko zemljište dne 1 travnja iznosio je 110,962, kako se doznaje iz odgovora, što je podao ministar izvanskih posala, kad ga je o tom upitao knez Derby. Uzdržavanje ove čeljadi, ponajviše gole i bolestne sirotinje, stoji veće od for. 300,000 na mjesec. Ako bi se dakle slučilo, da usljed novih ustaških pokreta uskoči na naše zemljište i još 100,000 duša, što nemoguéno nije, onda bi smo nuždom bili prisiljeni stupiti preko granice oružanom silom, da obranimo svoje zemljište od pogibelji, i ograničimo požar u susjeda, pokle je kušnja pokazala da on to ne može. Ovo neće uprav reći, da se to ima dogoditi, ali su sve potrebite naredbe već podane da odioni generâ knez Szapary, u slučaju skrajne nužde, udje u Bosnu sa svim vojskama poredanim na granici.

Diplomati ja pušta slobodan tek zgodama, koje je poknšala zaludu da zauzda. Njezin mûk veće kaže nego ikakva primjetba. Već se nije trieba pozivati na turski odgovor nakon primljene objave zapisnika, ni na druge manje znatne biljege, a da bi smo zaključili, što je došao ratu badnji dan. Dosta o tom kaže Carev polazak do vojnice, naredba dana Nedilovu, da bude spravan ostaviti Bospor, i drugi takovi čini na kratko brzojavljeni.

Rukom se dotiče da se Turska uzda te će umješati u svoju parnicu Inglesku i možda i druge velevlasti, kojima bi bilo mrsko ili štetno da Rusi stupe na dunavsku obalu.

Morning Post rek bi da lagodi takovo uhvanje, jer prikazuje Inglesku svedjer gotovu da prosvjeduje protiva ruskim poduzećima, samo ako vidi da je dosta kriepko podupire jedan savez medju nepristranima, ili jedno jako klubko vlasti, koje bi bilo vriedno učiniti, da sa poboji njezine zapele, tko bi htio prekoraciti granice občenite evropejske koristi.

Ruske izjavi iz službovnoga izvora sve još navješćuju umjerene osnove: još neće da se odciepi svoja pravda od Evropine; da ako Rusija bude postojana u tim namjerama, uzmožno je uhvati se, te neće biti trieba protiruskoga saveza, te će velevlasti moći ostati pri bdenju, da shvate zgodni čas posredovanja i predlaganja nagodbenih uvieta medju ratujućima. Ali s druge strane ne smije se zaboraviti, da ràtne zgode po nesreći ostavljaju svedjer za sobom rastvorena široka vrata nenadici, te je trieba srdačno se pripraviti na dočku svakoj mogućnoj prigodi.

Ne razpravljamo vjerojatni posljedak sukoba: težka bojazan popane, ako se promisli, da kad bi Turska podlegla, bjesnoća bi se muhamedanskih naroda mogla razpaliti u divlju pomamu, koja bi dopokon pomrsila osnove i onih velevlasti, koje su Turskoj prijateljice.

Naše zemlje.

Beč, 13 travnja. Brzojavljaju na *Politische Corespondenz* iz Petrograda, da će danas biti veliko ratno vieće, na koje je brzojavom pozvan i atman Donskih kozaka Krasnokutski. Careva vlada uvidja u turskoj okružnici podpuno odbijanje zapisnika, i odbacuje Kapijin predlog, da bi ona poslala osobitoga punomoćnika u Petrograd, a da i nebi prie prihvatila Šuvalovu izjavu, jer bi svako dalje dogovaranje ostalo zaludno.

Primirje tursko-crnogorsko nije obnovljeno. A Crnagora obustavlja obnovljenje ràta, do konačne Rusijine odluke.

— 12 travnja. Pod današnjim dnevom dodje viest iz Petrograda na *Politische Correspondenz*, da u sjednicama dosadašnjim ministarskoga odbora, nije učinjena nikakva odluka. Došaste sedmice jedna Gorčakova okružnica naviestiti će velevlastima odluku ruske vlade. Odnošaji su medju Crnomgorom i Kapijom pretrgnuti, obćeniti konsuo Jonin polazi s naputcima u Crnugoru; došasti ustrojitelj Bugarske, knjaz Čerkavski, polazi u nedjelju put Kišenjeva. Persija je naviestila Kapiji svoje zahtjeve nad Bagdadom.

Istoj se *Pol.tische Correspondenz* navješćuje danas iz Londona, da se smatra mogućnom još jedna nova diplomatična miena, i da još nije nastajno Rusijino vojeno djelovanje.

Po *N. F. Pressi* družtvo parne plovidbe na Dunaju bilo bi primilo viest da turci počimlju danas premošćivati Dunaj kod Kalafata. Družtvo je preko svojih poslovača priobćilo tu viest na žitnoj bursi.

— 16 travnja. Došao je veliki štitonoša Ruskoga Cara, knjaz Mičevski, da pozdravi nadvojvodu Albrehta prigodom njegove petdesetogodišnjice.

Digitized by Google

Estero.

Bukarest, 13 aprile. Il consiglio dei ministri decise ieri di chiamare le riserve sotto le armi; discusso inoltre intorno al contegno di fronte alle possibili eventualità.

— 14 aprile. Nel pomeriggio ebbe luogo presso il principe un grande consiglio, al quale furono invitati ad assistere tutti gli anteriori presidenti di gabinetto, ed in cui fu deciso di non prendere nessuna misura definitiva di fronte alle minaccianti eventualità, senza il concorso della camera.

Berlino, 13 aprile. Trattandosi nel Reichstag della domanda di ritiro prodotta da Bismarck, Haenel dichiara essere dovere dell'assemblea l'esprimere quale sventura sarebbe stata questo ritiro, tanto per la situazione estera quanto per l'interna; dichiara ottimo il ripiego trovato, ma ravvisa nella crisi una laguna nell'organizzazione delle supreme autorità federali, che in tempi migliori dovrà essere riempiuta colla istituzione di ministeri dell'Impero. Bülow dichiara che nè quanto alla controsegnatura, nè quanto alla piena responsabilità del cancelliere, non subentrerà alcuna modificazione durante il permesso. Bennigson dice che il Reichstag deve esprimere al cancelliere dell'Impero la sua gratitudine per essersi determinato a rimanere al suo posto, ed essere dovere dei rappresentanti del popolo di riconoscere i meriti dell'Imperatore, del cancelliere, e la presente situazione della Germania. L'oratore ritiene indispensabile l'organizzazione delle autorità supreme dell'Impero, ma ineffettuabile durante l'assenza del cancelliere; spera però che quest'ultimo, rimessosi in salute, ritornerà per cooperare col Reichstag al progressivo sviluppo delle condizioni interne sulla base della vigente costituzione. Windhorst non sa interpretare lo scritto di Bismarck altrimenti che nel senso che egli continua gli affari, e ne resta responsabile.

La *Kreutzzeitung* scrive che una voce insistente vuol sapere con sicurezza che ieri mattina sia partito da Pietroburgo l'ordine all'incaricato d'affari a Costantinopoli di dichiarare la guerra alla Porta. Il foglio aggiunge però che manca sinora la conferma di questa voce.

— 14 aprile. Il Tribunale ecclesiastico ha pronunciato la dimissione del vescovo suffraganeo Janickewsky.

Continuazione della seduta del Reichstag. Dopochè Klecit e Reetzow ebbero rilevato che Bismarck continuerà ad influire sugli affari e sulla politica estera, e Bethusy Huc accennato che il permesso di Bismark non arresterà lo sviluppo dell'Impero, mentre i ministeri federali non possono operare tanto quanto hanno fatto l'Imperatore, Bismarck, Moltke e l'esercito, fu sullo scritto di Bismarck chiusa la discussione, senza che fosse avanzata una speciale proposta.

Londra. 14 aprile (venerdì notte). Nella Camera dei Comuni il segretario di Stato Hardy, respingendo gli attacchi di Hartington, disse che la risposta della Porta al protocollo non è atta a promuovere la pace, ma non esser ancora stata detta dall'Inghilterra l'ultima parola a favore della pace. L'Inghilterra ha sempre agito di concerto colle altre potenze a favore dei cristiani, non ha però mai desiderato una politica tendente a promuovere la guerra contro la Turchia; la Turchia non ha fatto alcun torto all'Inghilterra.

Ad onta delle simpatie pei cristiani, l'Inghilterra non crede aver ricevuto da Dio il mandato di intraprender la guerra per essi. Se la Turchia avesse leso l'onore e gl'interessi dell'Inghilterra, le cose andrebbero altrimenti; nulla avvenne però che possa giustificare l'Inghilterra, qualora sfoderasse la spada. L'Inghilterra sottoscrisse il protocollo, perchè le fu insinuato che per tal modo potrebbe porger alla Russia un'opportunità di disarmare.

Dopochè molti altri oratori ebbero parlato e Northcote dichiarato che il governo esercitò una pressione morale, ma evitò l'inutile politica della minaccia coll'uso delle armi, Hartington ritirò la sua proposta.

(Camera dei Comuni.) Northcote dichiara priva di fondamento la notizia del *Nord*, secondo la quale Derby avrebbe categoricamente dichiarato in una lettera diretta a Costantinopoli che la Porta non può calcolare in verun modo sull'appoggio dell'Inghilterra. Bourke dichiara di non aver alcuna notizia ufficiale che in Bulgaria fossero stati scorti degli agenti rivoluzionari russi. Hartington presentò la risoluzione da lui già annunziata attaccando la politica del governo, che secondo lui sarebbe responsabile della presente situazione.

(Camera dei Lordi.) Lord Derby dichiara che la circolare della Porta è, a suo modo di vedere, poco soddisfacente ed inetta a favorire una soluzione pacifica. Granville richiamerà lunedì l'attenzione della Camera su questo argomento.

L'*Agenzia Reuter* ha notizie private da Pietroburgo, secondo le quali la dichiarazione della guerra non avverrebbe tosto. La Russia invierà prima probabilmente una nota alle grandi potenze, nella quale diluciderà la situazione. L'ambasciata di Costantinopoli e tutti i consoli in Turchia verranno richiamati; lo Czar si recherà indi a Kischeneff, d'onde potrebbe venir datata la dichiarazione di guerra.

Costantinopoli, 13 aprile. I montenegrini conferirono oggi per l'ultima volta con Savfet pascià, il quale dichiarò apertamente di respingere le loro domande. Dopo ciò il Granvisir diresse un telegramma al principe del Montenegro annunziandogli, che essendo riuscite vane le trattative di pace, non viene ulteriormente prolungato l'armistizio. I montenegrini abbandonano martedì Costantinopoli prendendo la via di Varna. Si assicura che le truppe turche, tosto che ne avranno ricevuto l'ordine, vettovaglieranno Niksić, e in questa occasione riprenderanno le ostilità. Non si conoscono ancora le risoluzioni della Russia in seguito alla circolare turca. La Turchia prosegue assiduamente i suoi preparativi di guerra. Secondo l'*Herald*, furono mandati dei rinforzi all'armata del Danubio ed inviati degli ufficiali superiori a Varna allo scopo d'ispezionare le fortezze sul Danubio. Sei bastimenti da guerra partirono per Sulina nel mar Nero, cinque fregate incrocieranno nel Mediterraneo. Il ministro della guerra partirebbe per Erzerum.

— 15 aprile. È arrivato un *jacht* russo per prendere a bordo e trasportare n Odessa il personale dell'ambasciata russa tostochè sarà dato il relativo ordine. Intanto Nelidow non ebbe ancora ordine di partire. Si crede anche che la rottura non sarà immediata, volendo la Russia comunicar prima le sue intenzioni alle potenze. Tuttavia non vi è alcuna speranza di un accomodamento. Tosto dichiarata la guerra, sarà proclamato a Costantinopoli lo stato d'assedio.

Parigi, 14 aprile. Il *Moniteur* accentua che il protocollo non domandava alla Turchia che la conseguente e spontanea realizzazione delle riforme e lasciava intatte le prerogative del Sultano; la decisione presa dalla Turchia è deplorevole; la guerra non scioglierà la questione pendente, non consoliderà l'indipendenza della Turchia, nè migliorerà la condizione dei cristiani; alla Russia poi la stessa non può procurare alcun aumento territoriale nè accrescere la sua influenza. Il *Moniteur*, riguardo alla pace, spera tutto dalla Russia; la Francia rimarrà fedele alla politica neutrale.

Inostranstvo.

Bukurešt, 13 travnja. Ministarsko je vieće jučer odlučilo da pozove pričuve pod oružje; suviše je razpravljalo o ponašanju sprama mogućnim zgodama.

— 14 travnja. Poslje podne držano je kod knjaza veliko vieće, na koje su bili pozvani svi predjašnji predsjednici ministarski, i u kom je odlučeno, da se nikakva konačna naredba ne učini u očigled zgodâ koje prieće, bez sudjelovanja Komore.

Brlin. 13 travnja. Razpravljajući se u Reichstagu o tražbi Bismarkovoj da odstupi, Haenel izjavlja, da je skupština dužna izraziti kakva bi nesreća bila taj odstup i za izvanjski i za unutrašnji položaj; izjavlja da je najbolji iznašasti način, ali u ovom zapletu vidi jednu prazninu u ustrojstvu vrhovne savezne oblasti, koja bi ima biti na boljem vremenu dopunjena ustanovivši carevinsko ministarstvo. Bülow izjavljuje, da, ni što se protupodpisivanja, ni podpune odgovornosti kačelirove tiče, kroz dopust neće biti ništa promienjeno. Bennigson veli, da je Reichstag dužan izraziti carevinskomu kančeliru svoju harnost radi toga, što je odlučio da ostane na svojem mjestu, i da je dužnost narodnim zastupnicima priposnati zasluge careve, kančelireve, i sadašnji položaj Nemačke. Govorniku se čini neizbježan ustroj vrhovnih carevinskih oblasti, ali nemogućan dokle nije kančelira; ali se nada da će ovi, pokle se oporavi zdravljem, povratiti se da sudjeluje s Reichstagom u postupnom razvoju unutrašnjega stanja na temelju obstojećega ustava. Windhorst ne znade drugčije tumačiti Bismarkovo pismo, nego da on ostaje pri poslima i pri odgovornosti.

Kreuzzeitung piše da postojan jedan glas hoće da stavno znade, što je iz Petrograda posla naredba poslaniku u Carigrad da naviesti Kapiji rât. Ali te novine nadostavljaju da taj glas još nije potvrdjen.

— 14 travnja. Crkovni je sud izrekao odpust pomoćnoga biskupa Janickevskoga.

Sliedi sjednica u Reichstagu. Pokle su Klecit i Reetzow istakli, da će Bismark prosljedovati da utječe u posle i u izvanjsku politiku, i pokle je Bethusy Huc rekao, da Bismarkov dopust neće zaustaviti razvoj Carevine, dok savezni ministri nemogu izraditi koliko su učinili Car, Bismark, Moltke i vojska, nad Bismarkovim je pismom zatvorena razprava, a niko nije učinio osobita predloga.

London, 14 travnja (u petak noću). U občinskoj komori državni tajnik Hardy, odbijajući napadanja Hartingtonova, reče, da Kapijin odgovor na zapisnik nije vriedan promaknuti mir, ali da Ingleska još nije izrekla zadnju svoju rieč na korist miru. Ingleska je svedjer radila suglasno s ostalim velevlastima na korist kršćanima, ali nije nigda željela politiku nakanu da potakne rât protiva Turskoj; Turska nije ništa skrivila Ingleskoj.

Prem da ljubi kršćane, Ingleska ne scieni da je od Boga pozvana da zametne rât radi njih. Da je Turska uvriedila čast i korist Ingleskoj, stvari bi išle drugčije, ali se ništa nije dogodilo, što bi Ingleska opravdalo, kad bi ona mač potrgla. Ingleska je podpisala zapisnjk, jer je njoj prišapćeno, da bi se tim Rusiji moglo pružiti prigoda, te bi razoružala.

Pokle su još i drugi govornici govorili i pokle je Northcote izjavio da se vlada služila duhovnim pritiskom, ali je izbjegla zaludnu politiku prietenja oružjem, onda je Hartington povukao na se svoj predlog.

(Občinska komora). Northcote izjavljuje netemeljitom *Nordovu* viest, po kojoj bi bio Derby odrešito izjavio u jednom pismu upravljenu u Carigrad, da Kapija nikako ne može brojiti na naslon oda strane Ingleske. Bourke javlja da on nema nikakve službovne viesti, što bi bili vidjeni u Bugarskoj buntovni ruski poslovači. Hartington je prikazao odluku već prijavljenu, napanuvši na vladinu politiku, koja bi bila kriva po njegovu mnenju sadašnjemu položaju.

(Vlasteoska komora). Lord Derby izjavljuje da je Kapijina okružnica po njegovu mnenju malo povoljna i nevriedna da promakne mirno riešenje. Granville će u ponedjeljak pozvati komorinu pozornost na ovu stvar.

Poslovnica *Reuter* ima posebnih viesti iz Petrograda po kojim navješćenje rata nebi se odmah dogodilo. Vjerojatno će Rusija poslati prie dopis na velevlasti. u kom će razjasniti položaj. Poslanstvo u Carigradu i svi konsuli po Turskoj biti će opozvani; onda će Car otići u Kišenjev odkle bi mogao biti naviešćen rât.

Carigrad, 13 travnja. Crnogorci su se danas najzadnji put dogovarali sa Savfet pašom, koji je otvpreno izjavio da odbija njihove zahtieve. Za tim je veliki vezir upravio brzojav na crnogorskoga knjaza navješćujući mu, pokle su bezuspješni ostali pomirni dogovori, da neće primirje biti produženo. Crnogorci polaze iz Carigrada u utornik put Varna. Tvrde da će turska vojska čim joj stigne naredba, obskrbiti Nikšić brašnom, te ovom prigodom otvoriti opet rât. Još se ne zna što misli Rusija usljed turske okružnice. Turska nastojno prosljeduje ratne priprave. Po *Heraldu* bilo bi poslano pomoći podunavskoj vojsci, i viših častnika u Varno, da pregledaju tvrdjave na Dunaju. Šest ratnih brodova odplovilo je put Suline u Crno more, pet će fregada stražiti po Medjuzemnom moru. Ratni ministar da će poći u Erzerum.

— 15 travnja. Prispio je ruski jedan jakt, koji će ukrcati i preniti u Odesu osoblje Ruskoga poslanstva, netom bude mu naredjeno. Medjutim Nelidov nije još primio naredbe da polazi. Scieni se još i to, da rat neće puknuti udilj, jer da Rusija hoće da prie saobći svoje namjere velevlastima. Ipak nema uhvanja da bi se načinili. Čim bude naviešćen rât, biti će proglašeno u Carigradu obsadno stanje.

Paris, 14 travnja. *Moniteur* naglašuje, da zapisnik nije iziskivao od Turske nego postojano i dobrovoljno ustvarenje preinakâ i ostavljao je nepovriedjenu Sultanovu vlast; žalosna je turska odluka: rât neće riešiti obstojećega pitanja, neće utvrditi Turskoj nezavisnosti, niti poboljšati kršćanima stanje; Rusiji pako rât ne može pribaviti razprostrane zemlje, niti joj umnožiti upliva. Što se mira tiče, *Moniteur* se uzda u Rusiju; Fracuska će ostati vierna nepristranoj politici.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Wiesbaden, 14 aprile. È morto il generale Voigtsrheetz.

Pietroburgo, 14 aprile. Da informazioni autentiche risulta infondata la notizia, recata dai giornali, che l'incaricato d'affari russo a Costantinopoli ha ricevuto l'ordine di consegnare la dichiarazione di guerra alla Porta.

Wiesbaden, 14 travnja. Umrô je generâ Voigtsrheetz.

Pitrograd, 14 travnja. Po vjerodostojnim izvješćima dokazuje se netemeljita viest, raznesena po novinama da je poslovnik ruski u Carigradu primio naredbu, da predade Kapiji naviest rata.

Notizie locali e provinciali.

Il giubileo di servizio di S. A. l'Arciduca Alberto venne la sera del 17 e la mattina del 18. corr. annunziato alla popolazione dai lieti concenti della banda militare.

Il *Nazionale* rileva che fra breve, dietro iniziativa della spett. camera di commercio di Ragusa e Cattaro, ed in seguito alle assidue prestazioni del suo egregio procuratore sig. Vito Kamenarović, si terrà a Trieste una conferenza dei delegati di tutte le camere di commercio ed industria della Dalmazia e del litorale, in oggetti concernenti la marina mercantile.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Petdesetogodišnjica službe N. Vis. Nadvojvode Albrehta bi naviešćena pučanstvu veselom svirkom vojničke glazbe na 17 o. m. u večer i na 18 izjutra.

Narodni List doznaje, da će do mala biti u Trstu sastanak izaslanikâ svijn trgavinskih i obrtnih komora Dalmatinskih i Primorskih radi posala, koji se tiču trgovačke mornarice; a to na potik sl. trgovinske komore Dubrovačko-Kotorske i nastojanjem vrsnoga njezina punomoćnika g. Vida Kamenarovića.

Telegrammi particolari della Redazione.

Londra, 18 aprile. Camera dei Comuni. Bourke dichiara non essere la neutralità della Rumenia garantita nè dal trattato di Parigi nè da qualsivoglia altra convenzione internazionale. La Rumenia, appellata nei documenti ufficiali la Moldo-Valacchia, viene nei rapporti colle altre potenze riguardata siccome parte dell'impero ottomano.

Londra, 18 aprile. Giusta il *Morning Post*, qualora si rompessero le trattative pendenti, Schuwaloff lascierebbe tosto Londra, locchè non implicherebbe un cambiamento nelle relazioni fra l'Inghilterra e la Russia, potrebbe anzi condurre in ultima analisi ad un accordo. Il *Daily News* consiglia un'occupazione di Costantinopoli da parte inglese quando la Russia ne manifestasse il disegno: occupazione che non avrebbe a fine la restituzione alla Turchia, se intrapresa a pro degli interessi inglesi.

Bukarest, 18 aprile. Il console russo di Rušćuk ebbe ordine di tenersi pronto a partire. Abdul Kerim, accompagnato da Achmed Eyub pascià, è arrivato a Rušćuk e parte domani per Silistria. A Rušćuk sono arrivati 70 cannoni Krupp. Lo stato maggiore dell'esercito turco è giunto a Varna. Altri due monitori turchi sono arrivati alle foci del Danubio.

Costantinopoli, 18 aprile. La situazione è invariata. Ogni giorno si hanno radunanze del Consiglio dei ministri. L'ambasciata russa non ricevette peranco l'ordine della partenza. In caso di guerra, i sudditi russi verrebbero espulsi.

Roma, 19 aprile. Il ministro-presidente Depretis dichiarò nel comitato finanziario che spera nella localizzazione della guerra. Soltanto se la Russia dovesse marciare su Costantinopoli, la situazione potrebbe assumere uno sviluppo minaccievole.

Costantinopoli, 19 aprile. Si attende per lunedì il Vapore russo con istruzioni riguardo alla rottura delle relazioni.

Bukarest, 20 aprile. Un decreto del principe dispone la mobilizzazione dell'esercito stanziale e dell'armata territoriale assieme alle riserve. Vengono attivate anche milizie e guardie civiche.

Le Camere sono convocate pel 26 corr. in sessione straordinaria.

Costantinopoli, 19 aprile. Sembrano essere infondate le voci corse di combattimenti presso Nikšić. La fortezza è approvigionata ancora per 5 settimane.

Hobart-pascià si portò al Danubio. La peste a Bagdad è in decrescenza.

Londra, 20 aprile. Camera dei Lordi. Stratheden propose che sieno presentate tutte le convenzioni che autorizzano l' Inghilterra ad intervenire a favore dei cristiani della Turchia.

Derby non crede che l' Austria e la Francia domanderanno dall'Inghilterra l'adempimento del trattato di Parigi. L'Inghilterra avvisò ripetute volte la Porta di non attendersi alcun aiuto da essa. Nulla deve essere tralasciato allo scopo di evitare la guerra, ma tutta l'Europa non è dell'opinione di quelli i quali sperano che la guerra sarà evitata. Il governo non desidera di intervenire; si riserva, però, il diritto di proteggere gl'interessi inglesi, nel caso questi fossero minacciati.

Stratheden ritirò la sua proposta.

Vienna, 20 aprile. Giusta un telegramma da Pietroburgo in data odierna alla *politische Correspondenz*, l'annunziata circolare di Gorčakoff non fu finora spedita, essendo stato differito sino ai 29 del corr. di rendere note le decisioni del governo russo.

L'Imperatore ritornerà ai 30 aprile da Kiescheneff a Pietroburgo.

Bukarest, 20 aprile. Il *Romanul* dice che la Rumenia ha il dovere di protestare dinanzi l'Europa contro qualsiasi violazione del suo territorio. Armate che vogliono passare attraverso la Rumenia devono dalla Rumenia chiedere ed ottenere che regoli le condizioni del passaggio. Armate che senza di ciò passano i confini, saranno trattate come nemici.

Parigi, 21 aprile. Annunziano al *Temps* che Layard non porta proposta alcuna a Costantinopoli ed ha soltanto l'incarico di studiarvi la situazione ed in seguito di cogliere l'occasione per intervenire.

Il *Memorial diplomatique* conferma che fra coloro che avvicinano il Sultano e gli agenti di Ignatieff a Costantinopoli hanno luogo continui negoziati. Mahmud-pascià e Reouf-pascià si sforzano di conseguire un accordo diretto colla Russia.

Pietroburgo, 21 aprile. La *Gazzetta ufficiale* annunzia che l'Imperatore è partito venerdì mattina per Kischeneff col principe ereditario.

Londra, 21 aprile. L'Agenzia Reuter rileva che il manifesto russo dichiara, che avendo le intenzioni pacifiche dell'Imperatore trovato ostacolo nella ostinatezza della Porta, ed essendosi pericolosamente peggiorato lo stato dei Cristiani della Turchia, l'Imperatore in nome dell'umanità e quale naturale protettore degli Slavi dell'Oriente è costretto di conseguire colla forza delle armi le garanzie che sono necessarie per assicurare il futuro benessere dei Cristiani della Turchia. L'intervenzione della Russia non ha alcun scopo di conquista, e cesserà non appena raggiunti i surricordati risultati.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 20 Aprile		21 Aprile	
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**				
Rendita in carta	Dohodak u karti	59	40	59	35
„ „ argento	„ „ srebru	64	20	64	20
„ „ oro	„ „ zlatu	70	75	70	75
Prestito dello Stato del 1860.	Državni zajam 1860	107	75	107	75
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	765	—	769	—
„ dello Stab. di Credito	„ Veresijo nastave	196	60	187	70
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	129	25	128	80
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	114	75	113	50
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	10	34	10	31½
Zecchini imperiali	Cesarski cekini	6	08	6	07
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	63	45	63	30

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Editti.

N. 55-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Lissa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 30 aprile, 30 maggio e 30 giugno 1877 verranno tenuti i triplici incanti per la vendita degli immobili sotto descritti oppignorati dalla c. r. procura di finanza dalmata alli Giuseppe ed Antonio Petrejerin da Comisa e stimati in complesso fiorini 250, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 256.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed al terzo incanto anche a prezzo inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, a soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì delle medesime in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli immobili.

1. Casa di abitazione posta nella località pod Krušević nel comune censuario di Comisa al topografico n.ro 1123 costituita da un solo locale a pian terreno, fra confini da

Digitized by Google

levante, tramontana e mezzodì beni comunali e da ponente strada, valutato fior. 56.

2. Orto nella stessa località fra i medesimi confini valutato fior. 200.

Lissa, 10 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 4081-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita all' asta dell' ente esecutato da Chiara ved. Romagnolo alli Sime e Mate Pilić q.m Marko da Culišić, restano fissati i giorni 28 aprile, 26 maggio e 30 giugno 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 29).

Scardona li 19 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1062-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita alla pubblica asta dei beni immobili esecutati da Filippo Jakić da Traù a Matuša Sevo in Dernasin da Seghetto.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 30).

Traù 28 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 188. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 3 maggio, 9 giugno e 7 luglio 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita delle realità sotto descritte oppignorate da Francesco Giadrov di Agostino da Sebenico a Toma Sladić q.m Petar Pelegrin, Božo Sladić q.m Marko, Mile Mržić q.m Stevan e Nikola Sladić q.m Petar da Plastovo e stimati fior. 636:25, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 636:25.

2. Verrà deliberati al maggior offerente non al disotto del prezzo di stima nei primi due incanti, e a qualunque prezzo al terzo incanto.

3. Ogni offerente ad eccezione dell' esecutante, dovrà depositare il 10 per 100 a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo resta dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Descrizione dei fondi siti in Plastovo.

a) Vignato detto Sad pod kućom Sladića, di zappe 6 circa tra confini da levante Jaruga, da borea Špiro Sladić, da mezzodì pascolo, da ponente Maria ved. Sladić.

b) Vignato detto pod kućom Sladića di zappe 3 circa, fra confini da levante Špiro Sladić, da borra Ilija Dobrievié, da mezzodì pascolo e da ponente Jaruga.

c) Podvornica detta Luka pod kućom Sladića di mezza giornata circa, fra confini da levante Ilija Sladić, da bora e ponente Pilip Sladić, da mezzodì jaruga.

d) Vignato d.to Vinogradina di zappe 5 circa, tra confini da levante Ivan Sladić, da bora Jare Grozdanić, da mezzodì pascolo, e da ponente jaruga.

e) Vignato d.to Za kućom di zappe 2 circa, tra confini da levante e mezzodì Maria Sladić, da bora Ivan Sladić e da ponente jaruga.

f) Vignato d.to Draga više kuće Sladića, di zappe 8 circa, fra confini da levante e bora Ivan Sladić, da mezzodì e ponente strada.

g) Casa in Plastovo, a pianterreno, costrutta in muro a calce, coperta con placche, con corte e relative adjacenze, tra confini da scilocco Pilip Sladić q.m Jakov, da bora e maistro Ilija Sladić e da levante pascolo.

h) Vignato d.to Dô di zappe 10 circa, tra confini da scilocco Špiro Sladić q.m Petar, da bora Antona Vranjić fu Josip, da maistro pascolo, da levante terreno della confraternita di S. Nicolò di Bratiškovci.

k) Casa costrutta di muro a secco coperta con placche, con corte, due orti presso la casa e ograda sopra la casa e relative adjacenze, tra confini da scilocco Antona Vranjić q.m Josip, da bora Niko Skorić, da maistro Nikola Vranjić e da levante pascolo.

Scardona li 26 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 187 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 3 maggio, 9 giugno e 7 luglio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno vignato in Plastovo detto Draga di zappe 6 circa, con 12 olivi, tra confini da scilocco Ivan Sladić q.m Petar, da borra Gnjatija Dobrijević, da maistro strada e da levante Nikola Vranjić, oppignorati da Francesco Giadrov di Agostino a Josip Sladić q.m Petar e stimato fiorini 111, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 111.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non al disotto del prezzo di stima nei primi due incanti, e a qualunque prezzo al terzo incanto.

3. Ogni offerente ad eccezione dell' esecutante, dovrà depositare il 10 p. 100 a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo resta dispensato l'esecutante fino all'ammontare del suo credito.

Scardona li 26 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 503-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita della possessione Močire della massa concursuale eredità di Elia Illich fu destinato il giorno 5 maggio p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 30).

Zara 19 marzo 1877.

Dall' i. r. tribunale provinciale.

N. 656-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 29 maggio e 28 giugno p. v. si terranno i duplici incanti del bene oppignorato da Rosa Piperata a Joka Mileta, tutrice di Stefano e Gergo Mileta.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 30).

Sebenico 28 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 5979-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti d' ignota dimora, Stefano e Giovanni Ostoić q.m Pietro da Povje di presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto la loro dichiarazione d' erede sull' asse relitto da Pietro Ostoić q.m Stefano a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e n.ro.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 30).

S. Pietro 24 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 139-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 3 maggio p. v. alle ore 9 a. m. fino alle 12, si terrà presso questo giudizio il terzo incanto degli immobili oppignorati dalla fondazione Zmajević Versić di Zara, mediante l' amministratore don Carlo Federico Bianchi, a Pietro Cassio q.m Girolamo di qui, colle condizioni del l' editto di egual data e numero pubblicato nell' Avvisatore Dalmato n.ro 30.

Arbe 21 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3036 1—2

AVVISO D'ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 4 maggio 1877 dalle ore 10 antim. alle 12 mer. nel locale dell' i. r. direzione distrettuale di finanza in Zara avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica pella triennale affittanza dal 1 luglio 1877 al 30 giugno 1880 di un magazzino sito in contrada S. Demetrio di questa città al civ. n.ro 159 appartenente al soppresso monastero di San Demetrio.

La prima voce fiscale sarà d' annui f. 150.

Le condizioni d' asta e d' affittanza sono ostensibili nella cancelleria dell' ufficio.

Zara 19 aprile 1877.

N. 1593

EDITTO.

Restano prevenute le assenti d' ignota dimora Maria Nicolich moglie di Giuseppe Vallak e Giovanna Nicolich in Jelussich che alla prima venne deputato in curatore l' avv. d.r Bucich e alla seconda l' avv. d.r Bujas alla udienza indetta pei 30 giugno alle ore 9 a. m. sulla istanza de pres. 3 agosto 1876 N. 6350 prodotta da Giovani Ostrić, rappresentato dall' avvocato dottor Ghiglianović in confronto di Anna Giurich ved de Grazio per convocazione di creditori inscritti, per trattare sulle condizioni del terzo incanto. Incomberè pertanto alle dette assenti d' istruire i rispettivi curatori circa le condizioni dell' incanto di nominare altri procuratori in tempo utile mentre in caso diverso dovranno a se attribuire le conseguenze della loro inazione.

Zara li 17 marzo 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 811 civ. 1—3

EDITTO.

Moriva li 17 novembre 1874 a Merkovi Kosto Setencić fu Vaso e disponeva con testamento nuncupativo della metà del proprio asse a favore della moglie Mare e dell' altra istituiva eredi in eguali porzioni i figli Vaso, Jako ed Ivanna.

Ignorandosi la dimora di Vaso e Joko Setencić si citano col presente d' insinuarsi a questa pretura entro un anno dalla data del presente editto e di dimettere la relativa dichiarazione d' erede mentre in difetto l'eredità suddetta sarà ventilata in concorso dei soli eredi che si insinueranno e di Joko Markovcević loro deputato in curatore.

Cattaro 9 aprile 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 224-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita al terzo incanto di tre stabili esecutati da Pietro Gerolć ad Ivan Perko q.m Toma venne fissato il dì 25 maggio p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi editto per esteso nel n.ro 31 del foglio Annunzj dell' Avvisatore Dalmato).

Spalato 18 gennaio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 143-civ. 2—3

EDITTO.

Pegli incanti contemplati dall' editto 19 gennaio a. c. n.ro 143 restano fissati i giorni 11 maggio, 11 giugno e 11 luglio 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 31).

Imoschi 19 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 6008-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Matteo Loljančić q.m Enrico di dimettere la sua eventuale dichiarazione d' erede sulla facoltà relitta da Enrico Loljančić q.m Matteo entro un anno dalla pubblicazione del presente editto, a tenore dell' altro pubblicato sotto pari data e n.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

S. Pietro 30 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 5970-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Steffano Domić q.m Giovanni di dimettere la sua dichiarazione d' erede sulla facoltà relitta da Catterina ved. Domić in Cekalović entro un anno dalla pubblicazione del presente editto a tenore dell' altro pubblicato sotto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 31).

S. Pietro 30 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3018-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente e d' ignota dimora Paolo Bisazza q.m Girolamo di presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto le sue dichiarazioni d' erede nella ventilazione del defunto suo genitore Girolamo Bisazza fu Paolo a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e n.ro.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 31).

S. Pietro 14 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 290-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente e d' ignota dimora Dojmo Bisazza di dimettere entro un anno dalla pubblicazione dell' editto la sua dichiarazione d' erede sulla facoltà relitta da Veneranda Bisazza tanto nella sua specialità, come anche quale legale rappresentante dei minorenni suoi figli Ellena e Girolamo, a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 31).

S. Pietro 28 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

AVVISO DI CONCORSO. 1—3

Si apre il concorso al posto di segretario-amministratore - cassiere della Prima Società Enologica Dalmata in Spalato alle seguenti condizioni.

L' emolumento verrà fissato in via contrattuale colla Direzione nel importo non maggiore di fior. 100 mensili.

Il segretario - amministratore - cassiere, avrà l' obbligo di presentare i suoi servigi allo stabilimento con orario fisso da stabilirsi dalla direzione, dovrà tenere la cassa manuale ed accudire a tutti gli affari di ordinaria amministrazione, alla corrispondenza per lo meno nelle lingue italiana e tedesca, alla tenitura dei libri a scrittura doppia, ed all' esaurimento di tutti gli affari che gli veranno affidati dalla direzione. Egli avrà l' obbligo di presentare una cauzione del valore di fior. 2400 in carte di pubblico credito al valore di borsa o in azioni della Società Enologica al valore nominale.

Le domande dei concorrenti saranno da prodursi sino al giorno 15 maggio p. v. alla direzione della Società, corredate dei documenti sulle loro qualifiche, e la loro pratica commerciale.

Spalato, li 17 aprile 1877.

La Direzione

AVVISO. 1—3

Si prevengono i signori azionisti della Prima Società Enologica Dalmata in Spalato, che domenica 27 maggio p. v. alle ore 7 p. m. si terrà un adunanza generale nei locali della società stessa per la nomina di un direttore.

Spalato, il 17 aprile 1877.

La Direzione.

Ringraziamento.

A tutti coloro, che in seguito al decesso della nostra affettuosissima madre **Pisana Kirchmayer** nata de' **Cassotti** presero parte al nostro cordoglio, e ci sorressero con dimostrazioni di affetto e di amicizia rendiamo grazie le più sentite.

Speciale ringraziamento poi a nome anche degli altri parenti, vogliano aggradire il reverendissimo clero di S. Pietro, quelle inclite i. r. autorità, quella spettabile amministrazione comunale, l' inclita i. r. presidenza del tribunale di Spalato, i cittadini tutti di S. Pietro, le nobili signore che vollero accompagnare pur esse la salma della nostra defunta all' ultima sua dimora, ed infine le egregie famiglie che disposero l' invio di ceri alle esequie funebri.

Francesco e Giovanni Kirchmayer

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 33. - Zara, Mercoledì 25 Aprile 1877. **Br. 33. - U Zadru, u Sriedu 25 Travnja 1877.**

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade do unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (ili ti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam*.)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica si è graziosissimamente degnata di rilasciare all'esercito il seguente:

Ordine del giorno.

Il Mio signor Cugino Feldmaresciallo Arciduca Alberto celebra il suo 50.o giubileo di soldato. In questa per Me e pel Mio esercito sì grata circostanza, Io ho rilasciato a S. A. I. il seguente autografo ed ordino che esso sia noto in modo opportuno a tutte le parti della Mia forza armata.

Vienna, 17 aprile 1877.

Francesco Giuseppe m. p.

Caro signor Cugino, Feldmaresciallo Arciduca Alberto!

È una commovente solennità quella che Io mi accingo a festeggiare in grata memoria che Vostra Dilezione appartiene ormai da mezzo secolo al Mio esercito.

Ella ha conservato inalterato sino al giorno d'oggi quel cuore caldo da soldato che fin da giovinetto ha in tempo remoto dedicato all'esercito.

Nei giorni della pace la Sua attività piena di abnegazione, tutti i Suoi studî e sforzi erano sempre dedicati alla prosperità ed al gagliardo sviluppo dell'esercito; ma se nei giorni di pericolo si trattava di difendere l'Imperatore e l'Impero, allora Ella — modello luminoso di nobile abnegazione e sagrifizio — ha seguito con lieto animo il Mio invito ed ha condotto i guerrieri austriaci alla vittoria ed alla gloria.

La tradizione e la glorificazione delle Sue gesta e dei Suoi meriti restano riservate alla storia patria, e troveranno certo un degno posto nelle sue pagine più belle.

Ma Io, seguendo l'impulso del Mio cuore, e riandando con grato sguardo un sì glorioso passato, voglio esprimere col presente a Vostra Dilezione tanto i Miei proprî quanto i non meno cordiali e sinceri augurî di felicitazione del Mio esercito.

Possa la grazia dell' Onnipotente, a Mia contentezza e per il bene della patria, conservare Vostra Dilezione ancor lunghi anni in non alterato vigore.

Vienna, 17 aprile 1877.

Francesco Giuseppe m. p.

L'i. r. tribunale di appello dalmato ha nominato Tommaso *Nedoma*, secondino presso le carceri del tribunale provinciale di Zara, a custode delle carceri del tribunale di circolo di Ragusa.

PARTE NON UFFICIALE.

S. A. I. il defunto Feldmaresciallo Arciduca Carlo istituì nell'anno 1830, in occasione del suo 50. anniversario di carriera militare, una fondazione con 10 stipendî di educazione per figlie di ufficiali sprovviste di mezzi, il cui numero fu raddoppiato dai suoi eredi nell'occasione che venne scoperto il di lui monumento. Seguendo l'esempio dell'illustre suo padre, S. A. I. il Feldmaresciallo Arciduca Alberto, in occasione del suo 50. anniversario di carriera militare, ha aumentata questa fondazione di altri dieci stipendî, facendo depositare a tale scopo presso l'i. r. ministero della guerra dell'Impero un capitale di 36,000 f.

Esposizione di Parigi del 1878.

Abbiamo già nel nostro N.o 24 annunziato la costituzione della commissione centrale austriaca per l'esposizione di Parigi del 1878 e pabblicati i nomi dei membri della Dalmazia che vi prendono parte quali delegati delle Camere di commercio e d'industria di Zara e Ragusa.

Stimiamo ora necessario di avvertire che tutte le Camera di commercio e d'industria sono incaricate di fungere in qualità di comitati filiali dell'i. r. com-

SLUŽBENI DIO.

Njegovo Veličanstvo c. i k. apoštolsko premilostivo se udostojilo poslati na vojnicu sljedeći

Dnevni red.

Moj gospodin Rodjak Maršal Nadvojvoda Albreht svetkuje svoju petdesetu godovnicu vojničku. Ovom Meni i Mojoj vojnici toli ugodnom prigodom, Ja sam poslao na N. C. Vis. ovo vlastoručno pismo i naredjujem da bude podobnim načinom objavljeno svim čestima Moje oružane sile.

U Beču, 17 travnja 1877.

Franjo Josip v. r.

Dragi gospodine Rodjače, Maršalu Nadvojvodo Albreht!

Ganovita je ovo svetkovina, koju se Ja spremam svetkovati na ugodnu uspomenu da Vaša Milost već od pô vieka pripada k mojoj vojnici.

Vi ste uzdržali nepromienjeno do danas ono goreće vojničko srdce, koje ste odavna za mlada posvetili vojnici.

U vrieme mira Vaša radinost puna požrtvovanja, sve Vaše nauke i svi napori posvećeni su bili napredku i čvrstomu razvoju vojnice; a za vremena pogibelji ako se radilo, da se obrani Car i carevina, Vi ste onda — sjajni izgled plemenita sebezatajanja i požrtvovanja — veselim srdcem poslušali Moj poziv i vodili austrinske vojnike k pobjedi i slavi.

Otačbinskoj poviesti je pričuvano da povieda i proslavi Vaša djela i Vaše zasluge, i ona će im svakako dostojno mjesto naći u svojim najsvjetlijim listovima.

Ali Ja, sliedeći za potikom Svoga srdca, i pregledajući harnim okom toli slavnu prošlost, hoću da ovim izrazim Vašoj Milosti toli Svoja vlastita, koli ne manje srdačna i iskrena čestitanja Svoje vojnice.

Neka Svemogućega milosrdje uzdrži Vašu Milost još na mnogo letâ u zdravoj snazi na Meni zadovoljstvo a otačbini na korist.

U Beču, 17 travnja 1877.

Franjo Josip v. r.

C. k. Prizivni sud dalmatinski imenovao je Tomu *Nedomu*, podtamničara pokrajinskoga suda u Zadru, čuvarom tamnicâ okružnoga suda u Dubrovniku.

NESLUŽBENI DIO.

N. C. Vis. pokojni Maršal Nadvojvoda Karl g. 1830, prigodom petdesete godovnice svoje vojničke službe utemelji zakladom 10 podpora na odgoj siromašnih častničkih kćeri, koji je broj bio od njegovih baštinika udvostručen kada je odkriven spomenik njemu namješćen. Sada N. C. Vis. Maršal Nadvojvoda Albreht, sliedeći za primjerom slavnoga svoga otca, prigodom svoje petdesete godovnice u vojničkoj službi, umnožio je ovu zakladu opet su 10 podpora, položivši na tu svrhu kod c. k. ràtnoga minisrarstva Carevine glavnicu od forin. 36,000.

Izložba u Parisu g. 1876.

U našem smo B. 24 naviestili ustanovljenje središnjega odbora austrinskoga, radi izložbe u Parisa g. 1878, i objavili smo imena članovâ mu iz Dalmacije koji učestvuju kano izaslanici komorâ trgovine i obrta Zadarske i dubrovačke.

Scienimo sada potrebito oznaniti, da je svim komorama trgovine i obrta naloženo, da služe kano pododbori c. k. središnjega odbora, radi posala odnosnih

Digitized by Google

missione centrale per gli affari relativi alla ufficiale partecipazione alla Esposizione di Parigi del 1878 dei regni e paesi rappresentati al consiglio dell' Impero. È loro compito anzitutto di far sì che i più importanti prodotti dell'Austria siano ivi rappresentati possibilmente in modo condegno e completo. In conformità a questa disposizione, le insinuazioni da parte dei produttori ed industriali verranno accettate *soltanto dalle relative camere di commercio e d' industria*, quali "Comitati filiali„ per l'Esposizione di Parigi.

I produttori ed industriali, p. e. del Circondario della Camera di commercio di Zara, che comprende i distretti politici di Zara, Benkovac, Sebenico e Knin, dovranno quindi produrre le loro insinuazioni soltanto alla Camera stessa.

Noi non dubitiamo che i nostri possidenti ed industriali, nell' interesse loro proprio ed in quello del paese, si studieranno a far sì che i prodotti della Dalmazia siano condegnamente rappresentati. Il tempo stringe, però, chè il termine pelle insinuazioni spira *il 10 maggio p. v.*

Dopo di aver pubblicato il protocollo di Londra, crediamo conveniente di far conoscere ai nostri lettori il tenore della circolare con cui la Porta rispose allo stesso:

"La Sublime Porta ha ricevuto comunicazione del protocollo, il quale ai 31 marzo 1877 venne firmato dal primo segretario di Stato per gli affari esteri di S. M. Brittanica, dagli ambasciatori di Germania, Austro-Ungheria, Francia, Italia e Russia, nonchè delle dichiarazioni allo stesso unite del primo segretario di Stato per gli affari esteri di S. M. Brittanica e degli ambasciatori d' Italia e Russia. Nel mentre la sublime Porta prese notizia di un tal' atto, le cagionò il sentimento del più vivo dispiacere, che le grandi potenze amiche non abbiano trovato neccessario, di chiamare l'imperiale governo a prender parte a pertrattazioni, nelle quali venivano discusse questioni, che si riferiscono ai più vitali interessi dell' impero.

L'alta considerazione che l'imperiale governo in ogni incontro dimostrò verso i consigli e desideri delle grandi potenze; la stretta solidarietà che in modo così felice lega gl' interessi dell'impero con quelli della rimanente Europa; i più incontrastabili principî di equità e finalmente gl' impegni solennemente contratti autorizzavano la Sublime Porta a ritenere, che essa pure sarebbe stata chiamata a cooperare ad un opera, che era destinata a ridonare la pace all' Europa, e stabilire su giuste e legittime basi una cointelligenza in questo argomento. Dal momento, però, che ciò non seguì, la sublime Porta si vede nell' impreteribile necessità di alzare la sua voce contro la legalità di un simile atto, e di avertire le pericolose conseguenze che pell' avvenire ne derivano ai principî che garantiscono la sicurezza dei rapporti degli Stati fra loro.

Da un più vicino esame di questo atto la sublime Porta ritrasse la convinzione, che, ove le potenze firmatarie avessero avuto maggior riguardo allo scambio delle opinioni seguito all' epoca delle conferenze di Costantinopoli, ai risultati frattanto ottenuti, ai nuovi pericoli che minacciano la pace, sarebbe stato facile, valutando i gravi interessi dei quali si tratta, di riuscire ad un definitivo componimento, senza far dipendere lo stesso da manifeste illegalità e da condizioni d'impossibile esecuzione.

Durante le conferenze di Costantinopoli, la Porta, basandosi sulla costituzione, allora appunto spontaneamente accordata da S. M. e la quale realizza riforme le più larghe di quante mai in questo impero dal suo nascere fossero state attivate, si è studiata di dimostrare l'ingiustizia di qualsiasi misura, che, sotto l'apparenza di riforma, accogliesse il principio di una differenza di trattamento per provincie, per confessioni religiose e per classi di sudditi; nonchè l'impossibilità di accettare qualsiasi condizione contraria all' integrità ed all' indipendenza dello Stato. — Questa duplice veduta corrisponde pienamente anche alle condizioni del programma inglese accettato dalle altre potenze. Questo programma stabiliva come principio l'integrità e l'indipendenza dell' impero, ed esigeva per certe provincie alcune istituzioni che fossero di garanzia contro l'arbitrio di una cattiva amministrazione. Questo programma veniva in fatto anche realizzato, e ciò mediante una nuova organizzazione politica, che allo Stato era stata concessa senza differenza di lingua, di confessione o di provincie. Dopo quell' epoca venne convocato il parlamento ottomano, ed a Costantinopoli è radunata un assemblea formata sulla base di un principio elettorale liberale, che deve dimostrarsi superiore ad ogni critica, la quale con piena libertà tratta i più importanti affari. Se a questo sistema di riforme si volesse opporre, che esso è ancora troppo nuovo, per portare frutti immediati, si potrebbe rispondere che la stessa obbiezione doveva egualmente esser fatta anche alle riforme raccomandate dai plenipotenziarî stranieri, come in generale può farsi ad ogni riforma, la quale, appunto per essere una novità sul principio non può esser di quell' effetto, che unicamente il tempo può attribuirle. D' altra parte la pace nell' interno era ristabilita; la Serbia costretta al silenzio, ed iniziate le trattative col Montenegro, nelle quali la Porta ha sempre dato prova della massima moderazione.

Sfortunatamente nel frattempo subentrò un nuovo fatto, e gli straordinari armamenti che da qualche mese si facevano in tutta la Russia costrinsero la Porta a misure difensive. Tali armamenti non solo hanno impedito un completo acquietamento degli animi, ma hanno ancora creata una posizione estremamente pericolosa. La sublime Porta può con pieno diritto constatare che Essa nulla trascurò per dissipare tutti i dubbî, calmare le inquietudini e risparmiare le più delicate suscettibilità. Avendo appena superate le gravi e difficili prove, alle quali gli eccitamenti rivoluzionari in tutte le provincie aveanla esposta, è naturale che essa desiderava la pace, e non avea altro desiderio che quello di dedicarsi intieramente alla sua interna rigenerazione. Invece da quell' epoca essa potè solo vivamente deplorare, che da giorno in giorno le si toglieva la possibilità di realizzare questo desiderio, in quanto che l'impostale necessità delle misure militari la costringeva di imporre sempre nuovi pesanti sacrifizî ai sudditi, di esaurire le proprie finanze in forti spese improduttive, e di occuparsi sopratutto dei mezzi per evitare un conflitto che poteva seriamente compromettere la pace mondiale.

È ben naturale che le grandi potenze siensi occupate di tale condizione. La sublime Porta, per motivi che ora non giova esporre, ha fino ad ora evitato di richiamare ufficialmente l'attenzione delle potenze sopra questa nuova fase della questione, che senza dubbio è sopra tutte la più grave. Le dichiarazioni, che S. E. Lord Derby ed il conte Schuvaloff fecero precedere alla segnatura del protocollo, le offrono però anche in oggi occasione di rendere attenti i gabinetti amici sull' urgente necessità di porre un termine a tali tanto pericolose complicazioni, il cui scioglimento non sta nel potere della Porta di procrastinare a lungo. In conseguenza di ciò, ed in risposta alla dichiarazione di S. E. l'ambasciatore russo la sublime Porta dal suo canto notifica alle potenze firmatarie del protocollo la seguente dichiarazione:

na uredovno učestovanje izložbi u Parisu g. 1878 kraljevina i zemalja zastupanih na Carevinskom Vieću. Njihova je zadaća najprvo raditi da glavni austrinski proizvodi budu ondje zastupani što se može dostojnije i podpunije. Usljed ove odredbe, prijave oda strane proizvoditeljâ i obrtnikâ biti će primane *jedino od odnosnih komora trgovine i obrta*, kano od „pododbora“ radi Pariske izložbe.

Proizvoditelji i obrtnici dakle okružja n. pr. trgovinsbe komore Zadarske, koje obuhvaću političke Kotore Zadar, Benkovac, Šibenik i Knin, imati će priniti svoje prijave samo rečenoj Komori.

Nadamo se da će naši posjednici i obrtnici, na svoju vlastitu korist, i na korist zemlje, gledatl da dalmatinski proizvodi budu dostojno predstavljeni. Vrieme stiska, jer je rok prijavama do dneva *10 svibnja došastoga.*

Pokle smo objavili Londonski zapisnik, učinilo nam se podobno da upoznamo naše štioce i sa sadržajem okružnice, kojom je Kapija nanj odgovorila:

„Uzvišenoj Kapiji priobćen je zapisnik, koji su podpisali dne 31 ožujka 1877 prvi državni tajnik N. V. Britanskoga, poslanici Njemačke, Austro-Ugarske, France, Talije i Rusije, skupa s izjavama, prvoga državnoga tajnika N. V. Britanskoga i poslanika Talije i Rusije, istomu prijedinjenim. Čim je uzvišena Kapija primila na znanje taj spis, prouzročio je njoj najgoru žalost, što prijateljske velesile nisu našle da je bilo potrebito pozvati i ovu carsku vladu, da učestvuje u razpravljanju, pri kom su se pretresivala pitanja, odnoseća se na najživotnije koristi carevine.

Visoka ciena, u kojoj je carevska vlada svedjer držala savjete i želje velesilâ; tiesna uzajemnost koja toli sretno privezuje carevinsku korist s korišću ostale Evrope; najnepobitnija načela pravičnosti i najzad obveze svećano sklopljene, davali su pravo uzvišenoj Kapiji da misli, te bi i ona bila pozvana, da sudjeluje pri djelu namienjenu izmirenju Evrope, i ustanovljenju na pravednom i zakonitom temelju kakvoga suglasja u ovom poslu. Nu pokle se to nije dogodilo, Uzvišena se Kapija nahodi u priekoj nuždi, da podigne svoj glas protiva zakonitosti takova čina, i da opomene na pogibeljne posljedice koje u budućnost proizlaze, radi načelâ, što ujamčuju bezbjednost odnošajâ medju Državama.

Iz pobližega izpita nad ovim spisom uzvišena je Kapija dobila osvjedočenje, da kad bi se bile podpisane velevlasti bolje obazrele na učinjenu izmjenu mnenja za Carigradskoga sastanka; na uspjehe medjutim održane; na nove pogibelji prieteće miru, bilo bi lako ispalo, procjenivši velike koristi o kojim se radi, dospjeti do konačne nagodbe, a ne učiniti ovu zavisnu od očevidne nezakonitosti, i od uvieta neuzmožna izvršivanja.

Pri Carigradskom sastanku, naslonivši se na ustav, uprav onda svojevoljno udieljen od N. V., na ustav, koji ustvara najviše preinake medju svima što su igda od iskona ovoga carstva u njem uvedene, uzvišena je Kapija tražila da dokaže nepravdu svake uredbe, koja bi pod vidom preinake zaklapala u sebi žicu različita ponašanja prama raznim pokrajinama, vjeroizpovjedima, razredima podanikâ; da dokaže za sebe nemogućnost, da bi primila kakvi god uvjet protivan cjelokupnosti i nezavisnosti Države. — Ovi dvostruki pogled podpuno odgovara i uvjetima ingleskoga propisa, primljena od ostalih velesila. Taj propis ustanovljivaše kao načelo, cjelokupnost i nezavisnost carevine a iziskavaše u nekim pokrajinama neke ustanove, koje bi štitile proti samovolji zle uprave. Ovi je propis u istinu i ustvaren a to novim političkim ustrojem, podanim državi bez razlike jezika, vjere ili pokrajine. Nakon toga pozvana je otmanska skupština, i u Carigradu je sakupljen po slobodnom izbornom načelu, uzvišenom nada svakim priekorom, sabor koji punom slobodi razpravlja najvažnije posle. Da bi se ovakovu preinačnomu sustavu htjelo predbaciti, da je još odveć nov, a da namah plodom urodi, moglo bi se odgovoriti, da bi se to dalo predbaciti i preinakama, koje su strani punomoćnici preporučali, kako se u obće može predbaciti svakakvoj preinaki, koja uprav stoga što je novina nemože izpočela da bude uspješna, što može samo dalje vremenom postati. S druge strane mir bijaše u zemlji uzpostavljen; Srbija bijaše prisiljena da šuti, a bijahu započeti s Crnomgorom dogovori, pri kojima je Kapija svedjer zasvjedočila svoju najveću umjerenost.

Po nesreći se medjutim nešto nova dogodilo, te izvanredno oružavanje, što se za nekoliko mjeseci spravljalo u Rusiji, usilovalo je Kapiju, da se spremi na obranu. Takovo oružavanje ne samo što nije dopustilo, da se duhovi podpuno izmire, nego je jošte stvorilo jedan položaj skrajne pogibelji. Uzvišena Kapija može punim pravom zasvjedočiti da ona nije ništa propustila jeda bi razpršala sve sumnje, utišala nemire, i zaštedila do najškakljivije čutljivosti. Pokle je stopru prevalila teške i mučne kušnje, na koje bijaše nju postavile buntovne pobude u svim pokrajinama, naravski je ona željela mira, i nije ine želje gojila nego tu, da se sva posveti unutrašnjemu preporadjanju. Na suprot od onda je ona mogla samo sažaljivati, da joj se dan po dan otimala mogućnost, te bi tu želju ostvarila, jer njoj nametnuta nužda rătnih priprava, usiljavala je nju da nameće svedjer nove težke žrtve na svoje podanike, da istroši svoje dohodke u velike neprobitne troške, i da se nada svim bavi, kako bi ubjegla sukobu, po kom bi se mogao ozbiljno poremetiti svjetski mir.

Naravna je stvar, što su se velevlasti bavile o takom stanju. Uzvišena Kapija, kroz uzroke, koje sada nije trieba navadjati, dosada je smanjim učinila da uredovno pozove pažnju velevlasti na ovu novu mienu pitanja, bez sumnje najtežega. Ali izjave N. P. lorda Derbya i kneza Suvalova pri podpisivanju zapisnika, prinose joj i danas prigodu da pozove pažnju prijateljskih vlada na nasilenu nuždu, da se učini kraj tizim toli pogibeljnim zamršajima, kojim ne može Kapija da na dugo odgodi riešenje. Usljed toga, i na odgovor izjavi N. P. ruskoga poslanika, uzvišena Kapija sa svoje strane navješćuje velevlastima podpisanim na zapisniku ovu svoju izjavu.

Digitized by Google

1.o Mantenendo col Montenegro lo stesso contegno usato colla Serbia, due mesi ancora addietro, la sublime Porta di proprio impulso, fece conoscere al principe Nicolò, che nulla trascurerà onde, a costo anche di qualche sacrifizio, poter giungere con lui ad un combinamento. Considerando il Montenegro qual parte integrante dell'impero ottomano, la sublime Porta propose una rettifica della linea di demarcazione al Montenegro vantaggiosa, ed oramai dipende unicamente dai consigli di moderazione, i quali sono influenti a Cetinje, onde tale questione possa ritenersi definita.

2.o L'imperiale governo è pronto di attivare tutte le promesse riforme, ma conforme ai principî della nostra costituzione, tali riforme non possono avere qualsiasi carattere particolare od ecceziona.e — ed in questo senso l'imperiale governo con costanza procederà alla realizzazione di queste istituzioni con piena ed illimitata libertà.

3.o L'imperiale governo è pronto di porre la sua armata sul piede di pace, tostochè si sarà accertato che l'imp. governo russo prende le necessarie misure allo stesso scopo. Gli armamenti della Turchia hanno un carattere esclusivamente difensivo, ed i rapporti di amicizia e stima fra i due imperi permettono a sperare, che il gabinetto di Pietroburgo non vorrà il solo in Europa ostinarsi nella supposizione, che le popolazioni cristiane sieno dal proprio governo minacciate di tali pericoli, che portino la necessità di radunare tutti i mezzi di distruzione ed invasione contro uno Stato vicino amico.

4. Ciò che riguarda i possibili disordini futuri della Turchia, i quali potrebbero impedire il disarmo dell'armata russa, l'imperiale governo respinge le offensive parole, che manifestano tale pensiero; inquantochè esso crede, che l'Europa sarà convinta, che questi disordini che perturbarono la quiete delle provincie, sono da ascriversi ad eccitamenti venuti dal di fuori, e pei quali nessuna responsabilità cade sull'imperiale governo e che perciò non potrebbe in nessun modo giustificarsi ove l'imperiale goveruo russo volesse far dipendere la demobilizzazione della sua armata da simii eventualità.

5. In riguardo all'invio di un ambasciatore speciale a Pietroburgo per trattare sul disarmo, l'imperiale governo non ha qualsiasi motivo di rifiutare un'atto di cortesia imposto dalla convenienza diplomatica e basato alla reciprocità. L'imperiale governo però non può vedere nessun nesso frà un simile atto di cortesia internazionale ed il disarmo, il quale non può essere differito da nessun plausibile motivo, e pella cui effettuazione basta un semplice comando.

La sublime Porta prega le potenze firmatarie di prendere atto di tali dichiarazioni, riconoscere lo spirito col quale sono dettate, ed attribuire ad esse quella importanza, che a tutto diritto possono esigere in vista alla presente situazione, di una situazione, sulla quale l'imperiale governo non può mai abbastanza richiamare l'attenzione delle potenze, ma per cui esso solennemente respinge ogni responsabilità. (*Continua*).

In presenza della grande questione del giorno, suona piuttosto sibillino il linguaggio della stampa inglese, nè sparge per verità molta luce sull'atteggiamento che si dispone a prendere l'Inghilterra di fronte all'ormai inevitabile conflitto turco-russo. Le notizie telegrafiche danno una tal quale consistenza alle voci che l'ambasciatore britannico a Costantinopoli possa in date eventualità chiamare al Bosforo la flotta del Mediterraneo e che l'ammiraglio di quest'ultima abbia ordine di pendere dal labbro del signor Lavard: un cenno, una parola e la squadra inglese farebbe la sua comparsa nell'Ellesponto. La stampa inglese è piena d'inquietudini: evidentemente essa confida ben poco nella neutralità del suo paese.

Il contegno dell'Inghilterra, come quello della Russia, è più logico e costante che per avventura si supponga: ogni loro atto si deriva da una premessa stabilita sin dal nascere della questione orientale. Se era illusione il dire che la Russia nulla bramava di meglio che vedersi spianar la strada ad una ritirata non ignominiosa, potrebbe benissimo prender abbaglio anche chi si dipinge l'Inghilterra rassegnata a veder lacerare il trattato del 1856.

Il corrispondente diplomatico della *pol. Corr.* da Pera fa rivelazioni singolari a proposito della fatale risoluzione della Porta di trincerarsi in un assoluto diniego di fronte agli ultimi accordi di Londra. A questo contegno deplorabile, assunto con istraordinaria precipitazione, non sarebbe stata estranea l'Inghilterra. Una manifestazione orale di Schuwaloff e Musurus pascià — i due diplomati che rappresentano gli osmani ed i moscoviti al Tamigi — avrebbe sconvolto il governo di S. James. Il rappresentante russo avrebbe dato a divedere che il suo governo avrebbe chiuso assai più facilmente un occhio sulle vertenze col Montenegro, quando la Porta consentisse a spedire un inviato speciale a Pietroburgo. La Granbrettagna, gelosa, temendo una transazione diretta fra i due imperi dissenzienti, sarebbesi affrettata a confondere le carte; imperocchè in base a reciproche concessioni, la Russia proponeva di ritondare i suoi possessi caucasici annettendosi Batum, e di fare aprire alla navigazione i Dardanelli, in compenso di che rendeva alla Turchia piena libertà di azione all'interno, coll'arbitrio puranco di abrogare la costituzione, ove le fosse molesta nè si attagliasse all'indole ed alle costumanze delle sue popolazioni. Stimolata e punta dall'Europa, esausta, disorganizzata dal verme della cattiva amministrazione e senza mezzi per sostenere a lungo una condizione di cose tanto penosa, la Turchia avrebbe forse sottoscritto al patto, del quale a sua volta la Russia sarebbesi tenuta sommamente paga. Fatto sta che la Porta titubò alquanto dapprincipio e pareva inclinare alla capitolazione, quando un dispaccio di Musurus pascià da Londra mise a soqquadro ogni cosa. Da quel punto Jocelyn, l'incaricato d'affari inglese, si strinse più fertemente alle costole del granvisir e del ministro degli esteri, i quali a loro volta assediano il sultano e sono fra loro in incessante contatto: da quel punto svanirono le speranze di un'accettazione del protocollo senza lasciar più traccia; non si parlò più che della reiezione perentoria di quanto avesse sembiante d'una concessione; il giorno seguente il telegrafo portava sulle sue ali celeri il testo *in extenso* del dispaccio circolare che troncò netto ogni speranza di un accomodamento — documento che trovavasi frammani a Jocelyn molto prima che ne avessero sentore gli incaricati d'affari delle altre potenze. Faceva parallelo a quest'atto diplomatico quello parlamentare con cui la rappresentanza nazionale pronunziavasi ad una voce contro qualsivoglia idea di cessione territoriale al Montenegro — coincidenza che non ha punto del fortuito. La Porta si bruciava per tal guisa le navi a tergo; ma per gl'iniziati restava evidente ch'essa giammai avrebbe osato di gettare così risolutamente il guanto all'Europa, se non avesse calcolato sopra un sicuro sostegno. Sarebbe dunque comprovato, secondo il grave corrispondente citato, che fu l'Inghilterra a spingere la Turchia sopra una via perigliosa, dove, per essere conseguente, dovrebbe, in caso di necessità, seguirla, complicando le cose sì che lo spettro di una guerra generale si affaccierebbe molto più davvicino e seriamente minaccioso.

Accanto a queste rivelazioni sull'attitudine dell'Inghilterra, merita di es-

1. Poprimivši s Crnomgorom isto ponašanje kano sa Srbijom, još s ovu stranu dva mjeseca, uzvišena Kapija po svojoj vlastitoj volji, dala je znati knjazu Nikoli da neće ništa propuštiti, stalo nju i kakve žrtve, da bi došla šnjim do kakove nagodbe. Smatravši Crnugoru kano cjelokupni dio otmanske carevine, uzvišena Kapija predloži izpravu ogranične medje Crnojgori korisnu, a sada zavisi, da bi se to pitanje smatralo riešenim, jedino od umjerenosti savietâ u Crnojgori uplivnih.

2. Carevska je vlada gotova da uvede u djelo sve obetane preinake, ali po našemu ustavu te preinake ne mogu imati nikakva osobita ili iznima značaja — i u ovom smislu carevska će vlada postojano postupati u ostvaranju tizih ustanova podpunom i neograničenom slobodom.

3. Carevska je vlada gotova, da postavi svoju vojnicu u stanje mira, čim bude zasvjedočeno da je carska ruska vlada izdala svoje naredbe na tu istu svrhu. Oružavanje Turske nosi na sebi izključivo obranbeni značaj, te odnošaji prijateljstva i poštovanja medju dvjema carevinama dopuštaju uhvanje, da Petrogradska vlada neće htjeti ona sama usiona ostati pri sumnji, da kršćanskomu pučanstvu oda strane njegove vlade priete pogibelji, koje čine nužnim okup svijuu uništujućih i nastupnih sredstava proti jednoj susjednoj prijateljskoj državi.

4. Što se tiče mogućnih u budućnost nereda u Turskoj, koji bi mogla zapriečiti razoružavanje ruske vojnice, carevska vlada odbije uvredjivne rieči, kojima je ta misao izrečena; jer ona vjeruje da je Evropa osvjedočena, što, neredi, koji su pokrajine uznemirili, imaju se pripisati pobudama pridošlim iz vani, i radi kojih nikakva odgovornost ne pada na carevsku vladu; te s toga da nebi nikako opravdano bilo, ako bi carska ruska vlada htjela, da razpokretnja njezine vojnice bude zavisila od takovih slučajeva.

5. Glede pošiljanja osobitoga poslanika u Petrograd, da se o razoružavanju dogovara, carevska vlada nema nikakvog uzroka da zaniječe jedan udvorni čin naložen diplomatičkom pristojnošću i oslonjen na uzajemnost. Nu carevska vlada nemože da uvidi nikakove sveze medju takovim činom medjunarodne udvornosti i medju razoružanjem, koje se neda odgoditi radi nikakva pohvaljiva uzroka, a koje se može izvršiti samo jednom zapoviedju.

Uzvišena Kapija moli podpisane velevlasti da primu na znanje ove izjave, da pripoznadu duh kojim su nadahnute, i da im udiele onu važnost, što im po pravu pristoji u sadašnjem položaju, na koji carevska vlada ne može, nigda prestati da poziva pažnju velevlasti, ali radi koga ona svečano odbija od sebe svaku odgovornost. (*Sliedi*)

Pred velikim današnjim pitanjem, naliči nešto na zagonetku ono kako pišu ingleske novine, niti doisto odveć razjasnjuju, na kakvo se ponašanje sprema Ingleska sprama već neizbjegiva sukoba rusko-turskoga. Brzojavne viesti ponešto bi ovjerovale glas, da bi britanski poslanik u Carigradu mogao u nekim prigodama pozvati u Bospor brodovlje iz Medjuzemnoga mora, i da njegov morovodja ima naredbu stati na zapovied g. Layardo jedan namig, jednu rieč, a brodovlje bi Ingleske prispjelo u Jelinsko more. Inglesko je novinstvo sila uznemireno: očevidno se ono malo uzda u nepristranost svoje zemlje.

Ponašanje Inglesko, kano i Rusko, dosljednije je i postojanije nego bi se možda mislilo: svako njihovo djelo izhodi iz jedne predpostave, opredieljene još za začetka istočnoga pitanja. Ako je obmana bila reći, da Rusija ništa više ne želi, nego da joj se prokrči put na nesramotan odstup, može se lako prevariti i ko prikazuje Inglesku kao gotovu da se podvrže uništenju ugovora godine 1856.

Diplomatički dopisnik „u *Politische Correspondenz* iz Pere, šalje čudnovata objasnjenja o kobnoj Kapijinoj odluci, da se zatvori u podpuno nijekanje prama zadnjim Londonskim dogovorima. Jedna ustmena izjava Šuvalova učinjena Musurus paši — dva diplomatična zastupnika mozgovski i otmanski na Temsi — bila bi pomutila vladu S. Jakova. Ruski bi zastupnik bio dao razumjeti, da bi njegova vlada laglje kroz prste gledala na raspre s Crnomgorom, kad bi Kapija na to pristala, da pošlje osobitoga poslanika u Petrograd. Velika Britanija, zavidna, bojeći se jedne izpravne nagodbe medju dvjema zavadjenim carevinama, bila bi brže bolje zamutila posle; jer na temelju uzajemnih ustupaka, Rusija je predlagala okruženje svojih Kavkaskih posjeda prijedinivši se bi Batum, i otvor slobodne plovitbe kroz Dardanele, a u doknadu toga ona bi ostavila Turskoj podpunu slobodu djelovanja unutri, po volji joj ako će opozvati i ustav, kad bi joj bio dosadan, ili nebi prikladan bio ćudi i naviki njezina pučanstva. Ponutkana, pobockana od Evropine strane, izmuzena, raztočena crvom zle uprave i lišena sredstava, kojima bi mogla na duglje podnositi tako žalosno stanje, Turska bi bila možda podpisala ugovor, kojim bi bila Rusija ostala vele zadovoljna. To stoji da je Kapija ponešto oklievala izpočela i činilo se da naginje na tu pogodbu, kad je dopis jedan Musurusov iz Londona pomrsio stvari. Od onoga časa Jocelyn, ingleski poslovnik, priliepi se još jače uz velikoga vezira i uz ministra izvanskih posala, koji pak obsjednuše Sultana, i medju sobom se neprestano dogovaraju: od onoga časa izčezoše bez traga sve nade, da bi zapisnik bio primljen; nije se već govorilo, nego da se naprieko odbije sve što bi i naličilo na kakvo popuštavanje; sutradan brzojav je nosio na munjevitim krilima cielu maticu okružnoga odpisa, koji je odsjekao glavu svakomu uhvanju kakve nagodbe — odpisa, koji je bio u ruci Jocelynu mnogo prie nego li šta o njem i čuli poslovnici ostalih velevlasti. Upored s ovim diplomatičnim činom išao je skupštinski čin, kojim se narodno zastupstvo jednoglasno izjavljalo protivno i samoj misli o zemljištnom ustupku Crnojgori. Ovo suglasje nije poništa bilo slučajno. Po taj način Kapija je spalila za sobom most; ali ouim koji te stvari razumiju, bilo je očevidno, da ona nebi bila nigda smjela otim izazvati na mejdan cielu Evropu, da se nije uzdala na stanovitu podporu. Bilo bi daklen dokazano, po ozbiljnom tom dopisniku, da je Ingleska poturila Tursku na pogibeljnu stazu, na kojoj kad bi ona bila dosljedna, imala bi nju u slučaju nužde i sliediti, te tako zamršivati posle, dokle bi se avetina obćega ràta prikazala odveć na blizu i ozbiljno prieteća.

Uz ovo objavljenje o ponašanju Ingleske, vriedno je da bude iztaknut

Digitized by Google

sere posta in rilievo la dichiarazione della *Provinzial Correspondenz* di Berlino, fra le cui linee si può leggere distintamente che la Germania è decisa ad impedire qualsiasi estensione della guerra. A questo proposito ritornano in mente le voci diffuse prima della conferenza di Costantinopoli ed all' epoca della missione Manteuffel, che la Germania avesse promesso alla Russia la neutralità semprecchè la osservino anche le altre potenze, giacchè in caso contrario riservavasi piena libertà di azione. Se ora l' Inghilterra s' immischiasse nelle vicende della guerra turco russa, continuerebbe la Germania nel suo contegno di semplice ed impassibile spettatrice? Insomma l' orizzonte si abbuja davvero; ma bisogna sperare che riesca agli sforzi uniti delle potenze di localizzare almeno la guerra.

Se gli indizi precursori non sono fallaci — scrivono da Berlino alla *pol. Cor.* — il peso dell' offensiva russa si farà sentire primieramente in Asia, dove la via della vittoria presentasi molto più spaziosa e piana agli eserciti moscoviti. L' armata del Caucaso è forte e disciplinata abbastanza per contare sopra un trionfo, il quale, attese le condizioni dell' Asia, può tornare più assai utile e necessario che un immediato successo sul Danubio. I turchi da parte loro schiveranno scontri decisivi, nei quali correrebbero rischio di essere sopraffatti da forze preponderanti, rivolgendo invecè ogni arte a frastornare l' armata russa dai suoi scopi strategici, a sperperarne le forze, a difficoltarne le mosse e le comunicazioni, Aspettare grandi avvenimenti fra il Pruth ed il Danubio; immaginare che gli eserciti russi tentino con rapidità fulminea di divorare lo spazio che li separa dalla Bulgaria ed ivi ci offrano una seconda edizione, all' orientale, delle giornate celeberrime di Wörth, di Gravolette e di Sedan — sarebbe illusione. I turchi sono ben armati e diretti da capi non privi di rinomanza; pieni di fiducia e d' entusiasmo, non attenderanno forse l' ingresso dei moscoviti nella Moldo-Valacchia, ed infatti accennano a voler occupare Kalafat.

Non ci fermiamo tanto sull' importanza strategica di questa mossa turca, quanto sul significato politico ch' essa racchiude; imperocchè la Turchia considera, e proclamò nella stessa sua costituzione, la Rumenia siccome una parte del territorio ottomano, cosicchè potrebbe penetrarvi a suo talento senza che le potenze abbiano da sollevare obbiezioni. Il più interessante della cosa si è che l' Inghilterra adotta intieramente il punto di vista della Turchia, come risulta dalle recenti dichiarazioni fatte alla camera dei comuni dal sottosegretario degli esteri Bourke. Evidentemente il gabinetto di S. James incoraggia la Porta a valersi dei suoi diritti, trasandando i reclami e le proteste forse non semplicemente passive del principe Carlo. Da quali penose esitanze sia combattuto il governo di Bukarest lo si comprende troppo facilmente. Stretta in un cerchio di ferro, fra due potentissimi rivali che se ne disputano la cooperazione, non foss' altro passiva, la Rumenia deve mettere in bilancia due pericoli ambedue formidabili e piegare dal lato dove il pericolo sembri men grave. Offesa dalla Turchia in tutte le sue aspirazioni d' indipendenza, essa pare inchinarsi verso la Russia, perchè dirige le sue forze verso Kalafat: essa giuoca una partita molto pericolosa, ma si conforta forse pensando di aver abbracciato la causa del più forte.

Interno.

Vienna, 16 aprile. Telegrafano oggi alla *politische Correspondenz* da Pietroburgo: la campagna diplomatica è definitivamente chiusa; l' Imperatore parte probabilmente al 19 per l' esercito.

Per la solennità del giubileo di servizio dell' Arciduca Alberto, arrivarono le deputazioni del 5. reggimento russo d' ulani di Lituania, e dell' 86 reggimento d' infanteria russa, dei quali è capo l' Arciduca.

Nell' odierna seduta, tenutasi in comune dalla Direzione della Banca nazionale e dal Comitato, furono adottate le recenti deliberazioni prese dalla Direzione circa allo statuto della Banca.

— 17 aprile. La *politische Correspondenz* annunzia da Bukarest, che quel Consiglio dei ministri ha ventilato la questione della mobilizzazione di tutto l'esercito, e che il generale Joan Ghika è partito in missione speciale per Kischeneff. Da Pietroburgo poi telegrafano allo stesso giornale, che l' incaricato d' affari a Costantinopoli, Nelidoff, ebbe istruzione di tenersi pronto alla partenza pel giorno 19.

— 18 aprile La *politische Correspondenz* ha da Bukarest, in data odierna, che il governo decise di concentrare 10,000 uomini a tutela della capitale contro un eventuale colpo di mano degli irregolari turchi.

— 20 aprile. Nel pranzo militare di gala, che ebbe luogo ieri alle 4 pom. nella sala delle cerimonie al palazzo di Corte (250 coperti), l'Imperatore fece il seguente brindisi: Al valoroso e vittorioso condottiero, al nostro modello in tutte le virtù militari, al mio caro cugino, fedele servitore ed amico Feldmaresciallo Arciduca Alberto porto di tutto cuore un triplice evviva. A questo brindisi, al quale tutti gli invitati vivamente si associarono, rispose l' Arciduca con altro più lungo all' Imperatore, ringraziandolo della fattagli distinzione e chiudendo coll' augurio che Dio voglia conservare l' amato Monarca per una lunga serie di anni felici. Gli invitati corrisposero con un triplice entusiastico evviva!

Estero.

Brusselles, 19 aprile. Gli uffiziali rumeni che trovansi in questa scuola militare, hanno ricevuto l' ordine di rientrare immediatamente nei loro rispettivi reggimenti.

Londra, 16 aprile. Secondo lo *Standard*, da parte inglese sarebbe stato fatto l' ultimo tentativo per evitare la guerra: quel foglio dubita però del risultato delle ultime ammonizioni dirette a Pietroburgo. — Il *Morning Post* spera che si ricorderà alla Russia che, prima di romper guerra, essa, pel trattato di Parigi, è obbligata ad invocar la mediazione. Se lo Czar, in onta alle sue assicurazioni pacifiche, dichiara la guerra, l' Inghilterra dovrà ritenere che sua intenzione è quella di annichilare la Turchia per iscopi di conquista e di annessione. Tutti i giornali, meno il *Daily News*, seguono una corrente antirussa. Il *Times* analizza il probabile atteggiamento dell' Inghilterra durante la guerra imminente, e raccomanda la stretta neutralità fino a tanto che la lotta sarà diretta soltanto contro la causa delle perturbazioni orientali; mentre lo sgoverno turco rende impossibile di prendere le difese della causa ottomana.

— 17 aprile. (Camera dei Lordi). Granville deplora la pressione esercitata nel protocollo sulla Turchia e chiede informazioni sui reclami della Russia ai quali si associò l' Italia; deplora finalmente che la Turchia abbia fatto intendere di non aver nulla da temere dall' Inghilterra. Derby risponde che Schuwaloff era contrario alla pubblicazione del protocollo; che lo scopo principale era quello di favorire una pacifica soluzione, e che bisogna accomodarsi all' indole delle relazioni tra Russia e Turchia. L' ultimo punto del protocollo non im-

izjava *Provinzial Correspondenze* u Brlinu, u kojoj se medju redcima može čisto bistro štiti, da je Nemačka odlučila zapriečiti svakakvo razprostranjivanje ràta. Pri ovom padaju na pamet glasine proturane prie Carigradskoga sastanka i za Manteuffelova poslanstva, da je Nemačka obetala nepristranost, dok bi nestrane ostale i ostale velevlasti, jer bi u protivnom slučaju pridržala sebi slobodu djelovanja. Ako bi se sada Ingleska umješala u zgode rusko-tuskoga ràta, bili Nemačka ostala pri svom ponašanju prosta i bezčutna gledaoca? Jednom rieči: obzorje se zbilja smrknjiva; ali je nadati se da će ujedinjenim naporima velevlasti poći za rukom najmanjom ograničiti ràt.

Ako ne varaju predtečni znakovi — pišu iz Brlina na *Politische Correspondenz* — udar ruskoga nastupa pojavit će se najprie u Asiji, gde se testa k pobjedi otvara mozgovskim vojskama vele šira i ravnija. Kavkaska je vojska dosta jaka i uredna, da se može nadati slavodobiću, koje kako stvari stoje u Asiji, može biti vele korisnije i nuždnije, nego odmašnji jedan uspjeh na Dunaju. Turci će sa svoje strane ubjegavati odlučnim sukobima, u kojim bi bili na pogibelji, da ih nadjačaju pretežitije sile, a obratiti će svaku svoju hitrinu na to, da prismetu rusku vojnicu u svojim ratovodnim namjerama, da joj sile rastrču, da joj otegote kretanje i saobćavanje. Očikati veličajnih zgoda medju Prutom i Dunajem; misliti da će ruske vojske pokušati se, da munjevitom brzinom prelete prostor, što ih dieli od Bugarske, te ondje da prikažu po istočnu prizorje glasovitih pobieda kod Würtha, Gravelotte i Sedana — puka je obmana. Turci su dobro oružani i imaju na glavi vodje ponešto na glasu; puni pouzdanja i zanešenosti, možda neće ni čekati da mozgovi udju u Rumunjsku, kako zbilja i pokazuju, da bi posjeli Kalafat.

Ne zamieramo toliko ratovodnu znamenitost turske kretnje, koliko političi znak u njoj uklopljen; jer Turska smatra, i proglasila je u svom ustavu, Rumunjsku dielom otmanskoga zemljišta, tako da bi mogla unj uljesti, a da velevlasti ne bndu imale da šta primiete. Najzanimivije u toj stvari jest ovo, da Ingleska prisvaja to tursko gledište, kakono se vidi u skorašnjim izjavama državnoga podtajnika inostranih posala Bourke, učinjenim u obćinskoj komori. Očevidno vlada S. Jakova pokrepljuje Kapiju da se posluži svojim pravom, ne osvraćajući se na tužbe i prosvjede, možda ne na prosto samo na rieči, knjaza Karola. Lako se domisliti u kakvoj se mučnoj neodlučnosti koleba vlada u Bukureštu. Stegnuta gvozdenim obručem izmedju dva premoguća zatočnika, koji se preotimlju o njezinu, ako i nedjelatnu, sudjelovanju, Rumunjska ima tezati na mjerilima dvje pogibelji obedvie strahovite, te potegnuti na onu stranu gdje se čini va je pogibelj manja. Uvriedjena s Turske strane u svim svojim težnjam za neodvisnošću, rek bi da ona naginje k Rusiji, jer upravlja svoje sile na Kalafat: ona igra pogibeljnu igru, ali možda tješi se misleći da se pridružila uz jačega.

Naše zemlje.

Beč. 16 travnja. Danas brzojavljaju na *Politische Correspondenz* iz Petrograda: diplomatična je vojna konačno svršena: Car polazi od prilike na 19 na vojnicu.

Na svetkovinu petdesetogodnicu Nadvojvode Albrehta prispješe izaslanstva 5te ruske pukovnije ulanå iz Litve, [1] 86te pješačke ruske pukovnije kojima je Nadvojvoda poglavica.

U današnjoj ukupnoj sjednici ravnateljstva narodne Banke s odborom, primljene su skorašnje odluke upraviteljstva o Bankinoj ustanovi.

— 17 travnja. *Politische Correspondenz* navještuje iz Bukurešta, da je ono ministarsko vieće pretresalo pitanje o pokretnji ciele vojnice, i da je generå Ivan Gika odputovao osobitim nalogom u Kišenjev. A iz Petrograda brzojavljaju istomu listu, da je ruski poslovnik Nelidov primio naputak, da se spremi na polazak dne 19.

— 18 travnja. *Politische Correspondenz* ima iz Bukurešta pod današnjim danom, da je vlada odlučila sakupiti 10,000 ljudi na zaštitu prestonice proti prigodnom nastupu turske neredne vojske.

— 24 travnja. Na svečanom vojačkom sobjetu, jučer na 4 s. v. držanom u obrednoj dvorani dvorske polače (250 stolica) Car je učinio ovu zdravicu: Junačkomu i slavodobitnomu vojvodi, našemu izgledu u svim vojničkim vrlinama momu dragomu rodjaku, viernomu slugi i prijatelju, Maršalu Nadvojvodi Albrehtu od svega srdca kličem triput živio! — Na ovu zdravicu uz koju su se živo pridružili svi gosti, odvrati Nadvojvoda drugom dugljom Caru, zahvalivši mu radi njemu učinjena odlikovanja i završivši čestitanjem da bi Bog poživio ljubljenoga Cara na mnogo lieta. Gosti odgovoriše trokratnim zanešenim živio!

Inostranstvo.

Brusselles, 19 travnja. Rumunjski častnici, što se nahode u ovoj vojničkoj učioni, primiše naredbu da se namah povrate u svoje pukovnije.

London. 16 travnja. Po *Standardu*, od ingleske strane bio bi učinjen najzadnji pokušaj da se odvrati ràt: ali te novine sumnjaju ob uspjehu zadnjih opomena poslanih u Petrograd.

Morning Post nada se, da će biti Rusija opomenuta, kako je ona dužna po Pariskom ugovoru, prie nego pukne ràt, pozvati se na posredovanje. Ako Car, u prkos svomu pomirnomu uvjeravanju, naviesti ràt, Ingleska ima scieniti, da je njegova namjera uništiti Tursku radi zavladivanja i prijedinjivanja. Sve novine izim *Daily Newsa* idju protiruskom strujom. *Times* razglaba vjerojatno ponašanje Ingleske za nastojnoga rata, i priporuča strogu nepristranost dokle je borba upravljena samo protiva uzroku istočne smutnje; jer turska nevlada čini da je nemegućno braniti otmansku pravdu.

— 16 travnja. (Vlastcoska Komora) Granville sažaljuje pritisak učinjen na Tursku kroza zapisnik i pita obaviesti o ruskim tužbama, kojim bi se bila pridružila Talija; sažaljuje najzad što je Turska svedjer pokazivala, da joj se nije bojati od Ingleske. Derby odgovara, da je Šuvalov bio protivan objavljivanju zapisnika; pa je poglaviti cilj bio taj, jeda bi se promaklo pomirno riešenje, i da je trieba bilo prilagoditi se naravi odnošaja medju Rusijom i Turskom. Zadnja tačka zapisnika ne znamenuje nasilno djelovanje na Tursku,

Segue il supplemento — Slijedi dodatak.

Digitized by Google

Supplemento all' „Avvisatore Dalmato" N. 33.
25 Aprile 1877.

portare già una misura coercitiva contro la Turchia, ma significare soltanto che, dato il caso, l'Inghilterra avrebbe consultato le altre potenze sul da farsi. Sopra richiesta dell'Inghilterra, la Russia rispose che il disarmo si sarebbe fatto dipendere dal contegno della Turchia, su di che l'Inghilterra replicò che se il protocollo dovesse restare senza risultati, nessuno avesse a servirsene per altri scopi. L'Inghilterra tendeva a farsi mediatrice tra la Turchia e la Russia, e col rifiutarsi a firmare il protocollo si sarebbe adossata tutta la responsabilità delle conseguenze. Con ciò la discussione è chiusa.

— Il *Morningpost* ventilando le possibili conseguenze della guerra russo-turca, è d'avviso che non si permetterà una guerra di conquista. L'Inghilterra potrebbe, senza muover un dito, veder accampata la Russia sulle due sponde del Danubio, ma se l'Austria e la Germania dovessero elevar pretesa contro la presenza dei russi in Bulgaria ed invitare l'Inghilterra ad appoggiare la protesta, l'Inghilterra si troverebbe nella necessità di corrispondere all'invito.

— Secondo l'Agenzia Reuter 6 fregate corrazzate turche sono giunte quest'oggi alle foci del Danubio a Sulinà.

— 19 aprile. Il *Times* opina che scoppiando la guerra non resti più alle potenze europee che di ricordare allo Czar le parole da lui dette in Livadia.

Sarebbe tranquillante un manifesto nel quale egli promettesse formalmente e ripetutamente di abbandonare il territorio turco, tostochè fosse migliorata la situazione dei cristiani e stabilito l'ordine.

— 20 aprile. (Camera dei lordi). Stratheden propone la pubblicazione di tutti i decreti turchi, capitolazioni e convenzioni che fondano il diritto dell'Inghilterra di intervenire contro gli abusi del governo turco a favore delle razze soggette alla Turchia, e crede che la guerra si potrà ancora evitare. Derby non crede che l'Austria, la Francia e l'Inghilterra chiederanno l'adempimento del trattato di Parigi, e dice di aver ripetutamente avvertito la Porta di non attendersi alcun aiuto dall'Inghilterra. Nessuno sforzo sarà risparmiato quando si offrisse qualunque prospettiva di evitare la guerra con un intervento diplomatico. Tutta Europa è dell'avviso di coloro che meglio conoscono la situazione diplomatica, e non di coloro che si abbandonano a facili speranze di vedere schivata la guerra. Su ciò che farà il governo in caso di guerra dice in generale che esso tutelerà i diritti e gl'interessi inglesi, se apparissero minacciati. Stratheden ritira la sua proposta.

Costantinopoli, 17 aprile. I delegati montenegrini sono partiti ieri per la via di Odessa. Le squadre turche hanno salpato per il Mar Nero e pel Mediterraneo. Un manifesto ufficiale smentisce la notizia che il governo sia in tenzionato di proclamare lo stato d'assedio a Costantinopoli od in qualsiasi altro luogo.

— 18 aprile. Parecchi alti funzionarî turchi e il primo dragomanno dell'ambasciata inglese si recarono ai Dardanelli per ricevere Layard, che è atteso domani.

Corre voce che presso Niksić abbiano avuto luogo dei combattimenti.

— 19 aprile. All'incaricato d'affari russo fu telegrafato che le istruzioni gli vengono spedite a mezzo postale. Avendo però i pacchetti postali sospeso il servizio tra Costantinopoli e Odessa, è partito per quest'ultimo porto l'avviso "Argonaut„, che porterà probabilmente lunedì le istruzioni circa l'interruzione delle relazioni diplomatiche e la copia della circolare russa alle potenze. L'ambasciata russa partirà probabilmente nella ventura settimana. La questione relativa ai sudditi russi non fu ancora regolata. La Russia vorrebbe metterli sotto la protezione della Germania, ma si crede che la Porta ne pretenderà l'espulsione. Il Sultano ha ricevuto ieri gl'inviati della Kaschgaria.

— Sembra infondata la voce di combattimenti presso Niksić. La fortezza ha provvigioni ancora per cinque settimane. Layard arriva questa sera e conferirà domani col granvisir e col ministro degli esteri; ma non v'è alcuna speranza di evitare la guerra. Se a Nediloff arrivano lunedì le istruzioni, egli partirà probabilmente martedì. Hobart è partito pel Danubio. A Bagdad la peste va aumentando.

Roma, 19 aprile. Depretis dichiarò al comitato finanziario che sin da quando si compilava l'esposizione finanziaria, il governo prevedeva la nuova fase della questione orientale: disse che si spera di localizzare la guerra, e che soltanto nel caso che la Russia marciasse su Costantinopoli, la situazione potrebbe maggiormente complicarsi. Per questo motivo egli non modifica i progetti finanziari.

Parigi, 18 aprile Il *Temps* assicura che nell'odierno consiglio dei ministri Mac-Mahon incaricò il ministro del culto di dirigere uno scritto al vescovo di Nevers affine di disapprovare le espressioni ostili all'Italia, contenute nella lettera dello stesso.

— 16 aprile. Secondo un telegramma da Londra pubblicato dai *Débats* si crede che la marcia dell'esercito russo comincierà il giorno 24 aprile. Il conte Rochechouart fu nominato a dirigente del consolato generale in Belgrado.

Pietroburgo, 17 aprile. La partenza dell'Imperatore per l'esercito è imminente. Egli non prenderà parte alla campagna, ma ispezionerà soltanto le truppe. Da parte ufficiosa si pone in rilievo che avendo la Turchia non solo respinto il protocollo, ma rifiutato in generale alle Potenze europee il diritto di proporre qualsiasi riforma interna e di controllarla, ne venne creata una situazione affatto nuova e contraria anche ai propositi delle anteriori conferenze. La Turchia spinge alla guerra, e la Russia, che sta sotto le armi ed ha documentato il suo amore alla pace, non può ritirarsi.

— 18 aprile. La voce d'un cambiamento del ministero turco è inesatta.

L'Imperatore ed il principe ereditario partono venerdì mattina per Kischeneff, ove arriveranno lunedì sera. L'*Agenzie Russe* fa risaltare che il protocollo non previde nulla pel caso di un rifiuto reciso per parte della Porta; il protocollo stesso è ora annullato in forza della dichiarazione inglese; lo scopo cui mirarono le potenze colla conferenza rimane però inalterato; la Russia compirà questa missione europea di fronte alla Porta.

Bucarest, 16 aprile. Cogolniceanu diresse una circolare agli agenti all'estero, nella quale dichiara che la politica rumena sarà intenta a non ledere alcun interesse nazionale, a mantenere la pace e ad osservare una stretta neutralità. Il governo è intenzionato di convocare la Camera appena terminate le elezioni del senato.

— 17 aprile. Il movimento dell'esercito russo del Sud, da Kischeneff verso Ungheni, è di molto progredito: le truppe si concentrano in numero sempre maggiore presso al confine rumeno, e saranno sostituite da altre che arriveranno dall'interno.

— 20 aprile. Un decreto del principe testè comparso ordina la mobilizza-

Dodatak k' Br. 33. „Objavitelja Dalmatinskoga"
25 Travnja 1877.

nego samo znači. da bi se do potrebe ingleska posavjetovala s ostalim velevlastima, što se ima učiniti. Na zahtjev Ingleske Rusija je odgovorila da bi razoružavanje zavisilo od ponašanja Turske, na što je Ingleska odvratila, kad bi zapisnik ostao neuspješan, da ga se niko ne smije služiti na druge svrhe. Ingleska je na to išla, da se postavi posrednicom, medju Turskom i Rusijom, a kad bi bila zanjekala zapisniku podpis, bila bi se bi naprtila odgovornost radi posljedicâ. Ovim je rasprava svršena.

Morning Post pretresajući moguće posljedice rusko-turskoga ràta, misli da neće biti dopuštena zavojevateljna vojna. Ingleska bi mogla, a da ni prsta ne pomakne, gledati Rusiju utaborenu na obe podunavske obale, ali kad bi Austrija i Nemačka podigle prosvjed protiva pribivanju Rusâ u Bugarskoj, Ingleska bi se našla dužna odazvati se pozivu.

Po *Reuterovoj* poslovnici došlo je danas 6 fregadâ oklopnjača turskih na Dunavsko ušće kod Suline.

— 19 travnja. *Times* mnije, da kad bi pukao ràt, ino ne ostaje evropejskim velevlastima nego napomenuti Caru rieči što je on rekao u Livadiji.

Umirivan bi bio proglas, u kom bi on čisto i opetovano obetao, da će ostaviti tursko zemljište čim bude poboljšano kršćanima stanje i ponačinjen red.

— 20 travnja. (Vlasteoska Komora) Stratheden predlaže, da se objave sve turske odluke, sve pogodbe i svi ugovori, na kojima se naslanja Ingleskoj pravo, da se ona umieša protiva zloporabam turske vlade na korist plemenâ podložnih Turskoj i scieni da se ràt može još izbjegnuti. Derby ne vjeruje da će Austrija, Franca i Ingleska zahtjevati da se vrši Pariski ugovor i kaže da je opetovano oznanio Kapiju da se ne nada nikakovoj pomoći od Ingleske. Neće zašteditî nikakova napora kad bi se prikazao kakvigod izgled da bi se izbjegao rat preko diplomatičnoga posredovanja. Ciela je Evropa istoga mnenja s onizim koji poznavaju diplomatični položaj, a ne s onizim, koji se lakoumno nadaju da se ratu izbjeglo. O tom što će vlada učiniti u slučaju rata, govori u obće da će ova štititi pravice i koristi ingleske, ako im bude prietila pogibelj. Stratheden povuče na se svoj predlog.

Carigrad, 17 travnja. Crnogorski su izaslanici otišli jučer put Odese. Brodovi su turski odplovili put Crnoga i Medjuzemnoga mora. Uredovni proglas kaže da je lažna viest, što bi vlada namjeravala proglasiti obsadno stanje u Carigradu ili u komgod drugom mjestu.

— 18 travnja. Mnogi visoki častnici turski i prvi dragoman ingleskoga poslanstva pošli su u Dardanele susretiti Layarda, koga čekaju sutra.

Glasa se da je kod Nikšića bilo boja.

— 19 travnja. Ruskomu je poslovniku brzojavljeno da mu je poštom poslan naputak. Nu pokle su poštarski parobrodi obustavili službu medju Carigradom i Odesom, odputovao je do u ovu zadnju luku parobrod „Argonaut" koji će vjerojatno u ponedjeljak doniti naputak o pretrgnuću diplomatičnih odnošaja i prepis ruske okružnice na velevlasti. Rusko će poslanstvo vjerojatno polaziti došaste sedmice. Pitanje o ruskim podanicima nije još uredjeno. Rusija bi ih htjela postaviti pod zaštitu Nemačke, ali se scieni da će Kapija zahtievati njihov izgon. Sultan je jučer primio izaslanike Kašgarije.

Rek bi da nije temeljit glas o boju kod Nikšića. Tvrdjava ima brašna još za pet sedmicâ. Layard prispieva večeras, a sutra će se razgovoriti sa velikim vezirom i s ministrom izvanjskih posala. Ako Nedilovu prispije na putak u ponedjeljak, on će otići vjerojatno u utornik. Hobart je pošao put Dunaja. U Bagdadu kuga raste.

Rim, 19 travnja. Depretis je izjavio financnomu odboru, da je vlada predvidjala novu mienu istočnoga pitanja još od kada se sastavljalo financno izvješće: rekao je da je nada te će se ràt ograničiti, i da bi zamršaj mogao još većim postati samo kad bi Rusija išla put Carigrada. Stoga on ne preinačuje financne osnove.

Paris, 18 travnja. *Temps* tvrdi da je u današnjem ministarskom vieću Mac-Mahon naložio bogoštovnomu ministru, da pošlje pismo na Neverskoga biskupa, u kom da pokudi neprijateljske izreke proti Taliji, koje se nahode u njegovoj poslanici.

— 19 travnja. Po jednoj brzojavki iz Londona, objavljenoj u *Debats*, sciene da će se ruska vojnica zaputiti dne 24 travnja. Knez Rochechouart imenovan je ravnateljem obćenitoga konsulata u Biogradu.

Petrograd, 17 travnja. Brzo će Car dieliti se na vojnicu. On neće učestvovati pri vojni, nego će samo pregledati vojske. Sa službovne se strane ističe, da pokle je Turska ne samo odbila zapisnik, nego i zanijekala evropejskim velevlastima pravo predlaganja i nadziranja kojemu drago unutrašnje preinake, tim je stvoren položaj posve novi i još protivan namjerama prvačnih sastanaka. Turska riva u ràt, a Rusija koja stoji pod oružjem i dokazala je svoju ljubav za mirom, ne može odstupiti.

— 18 travnja. Lažna je glasina o promjeni turskoga ministarstva. Car i Carević polaze u petak put Kišenjeva, kamo će prispjeti u ponedjeljak na večer. *Agence Russe* ističe, da zapisnik ništa ne predvidja radi slučaja da bi ga Kapija odlučno odbila; sam je zapisnik sada uništen usljed ingleske izjave; ali ostaje nepromienjen cilj, na koji su smierale velevlasti sa sastankom; Rusija će izpuniti taj evropin nalog protiva Kapiji.

Bukarest, 16 travnja. Cagolniceanu je upravio jednu okružnicu na poslovače u inostranstvu, u kojoj izjavljuje, da će rumunjska politika biti nakana da nepovriedi nikakvu narodnu korist, da uzdrži mir i da ostane pri strogoj nepristranosti. Vlada ima namjeru da sazove komoru čim se svrše starostinski izbori.

— 17 travnja. Kretanje ruske južne vojnice, iz Kišenjeva prama Ugeni, mnogo je napredovalo: vojske se okupljaju sve u većem broju kod rumunjske granice, i biti će nadomješćene drugima koje će doći iznutra.

— 20 travnja. Knjaževa odluka, skoro izašla naredjuje pokretnju staone

Digitized by Google

zione dell' esercito stanziale, dell' armata territoriale e delle loro riserve. Anche le milizie e la guardia civica entrano in attività di servizio. La Camera è convocata a seduta straordinaria pel 26 corr.

Berlino, 16 aprile. La *Post* nega che il principe Bismarck pensi ad un cambiamento dell' attuale politica ecclesiastica; lo stesso dichiarò al contrario ch' egli riprenderebbe tosto gli affari se venisse fatto un serio tentativo di cambiar il sistema su tale campo. Bismarck partì nel pomeriggio per Lauenburg.

— 18 aprile. La *Provinzial Corresp.* scrive: Di fronte alla recisa dichiarazione di rifiuto della Porta, è svanita ogni speranza di risultato per ulteriori negozianti. Se quindi non è ormai più possibile di evitare la guerra, gli sforzi delle potenze europee saranno diretti tanto più decisamente ad impedire in ogni modo qualsiasi estensione della guerra.

— 19 aprile. (Reichstag) È stata respinta, dopo lunga discussione, la proposta Kryger, concernente i rapporti di diritto dei distretti settentrionali dello Schleswig. I deputati dello Schleswig, Wachs e Hinschius, constatarono che la proposta non trova eco nella popolazione dello Schleswig settentrionale, dove la pubblica opinione si è profondamente modificata, ma che viene promossa dall' estero. Bülow dichiarò che, in questa questione, il governo serba lo stesso contegno che decenni addietro.

Notizie locali e provinciali.

La Giunta provinciale si era rivolta a S. E. il sig. Luogotenente bar. Rodić, perchè, trovandosi a Vienna nell' occasione del giubileo di servizio di S. A. l' Arciduca Alberto, presentasse a S. A. i sensi di venerazione e le felicitazioni della Giunta stessa.

Ai 21 corr. il presidente conte Giorgio Vojnović ricevette in risposta da S. A. l' Arciduca il seguente telegramma;

Ringrazio alla Giunta provinciale del regno di Dalmazia per le felicitazioni pòrtemi col mezzo del Luogotenente bar. Rodić e La prego di farsi interprete dei miei ringraziamenti presso i membri della Giunta„.

Arciduca Alberto. f. m.

In riscontro ad un telegramma di augurio indirizzato dalla spettabile Amministrazione Comunale di Zara a S. A. I. l' Arciduca Alberto pella ricorrenza del 50.o anniversario di suo servizio militare, pervenne alla sullodata Amministrazione il seguente telegramma:

Sua Altezza imp. reale ringrazia caldamente per i sinceri auguri della popolazione dalmata e sua capitale.

Piret fmlt.

Dalla locale Camera di commercio furono invitate le comuni dei distretti polici di Zara, Benkovac e Sebenico ad offrire i dati necessari per uno sviluppo della deliberazione presa dalla Dieta dalmata circa la regolazione delle acque nel Kotaro.

vojnice, domobranstva i njihovih pričuva. I domobranstvo s gradjanskom stražom ulaze u djelatnu službu. Komora je sazvana na vanrednu sjednicu dne 26 o. m.

Berlin, 16 travnja. *Post* niječe da bi knjaz Bismarck mislio o promjeni sadašnje crkovne politike, on je nasuprot izjavio, da bi on odmah preuzeo posle, kad bi se zbilja pokušalo promieniti sustav na tom polju. Bismarck je odputovao popôdne u Lauenburg.

— 18 travnja. *Provincial Corresp.* piše: Ispred odlučite niječne izjave Kapijine, izčezlo je svako uhvanje da bi uspjela dalja nagadjanja. Ako dakle već mogućno nije izbjegnuti ratu, napori ćе evropejskih sila biti upravljeni toli odlučnije da svakako zakrate kakvo god razširivanje rata.

— 19 travnja. (Reichstag.) Nakon duge razprave odbiven je predlog Krygerov, glede pravnih odnošaja sjevernih kotara u Slezvigu. Zastupnici Slezviski Wachs i Hinschius zasvjedočiše, da predlog ne nahodi odziva u Slezvigskom sjevernom pučanstvu, gdje se mnenje posve promienilo, ali je uzburkano izvani. Bülow izjavlja, da vlada u ovom pitanju uzdrži isto ponašanje, koje je imala, desetak godina prie.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Pokrajinski se odbor bio obratio na N. P. g. Namjestnika bar. Rodića, pokle se nahodi u Beču prigodom pedesete službovne godovnice N. Vis. Nadvojvode Albrehta, da prikaže N. Visosti čuvstva poklona i čestitanja istoga Odbora.

Dne 21 o. m. predsjednik je kn. Gjorgje Vojnović primio od N. Vis. Nadvojvode ovu brzojavku:

„Zahvaljujem pokrajinskomu Odboru kraljevine Dalmacije na čestitanju meni prikazanu preko Namjestnika bar. Rodića i molim vas da prinesete moju zahvalu članovima Odbora."

Nadvojvoda Albreht m.

Na odgovor brzojavnoj čestitki koju je sl. Občinsko Upraviteljistvo u Zadru poslalo N. Vis. c. i k. Nadvojvodi Albrehtu prigodom pedesete godovnice njegove vojničke službe, prispjela je predpohva, Upraviteljstvu ova brzojavka:

„Njegova Visost c. i k. živo zahvaljuje na iskrenom čestitanju dalmatinskoga pučanstva i njegova glavnoga grada."

Piret podmarš.

Ovdješnja trgovinska komora pozvala je občine političkih kotara Zadar, Benkovac i Šibenik, da joj prinesu podatke potrebite na razvoj odluke dalmatinskoga sabora glede uredjivanja vodâ u Kotaru.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 21 aprile. Layard farà oggi dei passi presso il granvizir, giusta le istruzioni avute.

Fu commesso un attentato contro il consolato russo di Kars. Il console russo di Erzerum si portò a Kars.

Partirono molti sudditi russi. Tutti i bastimenti russi abbandonarono il porto.

Non ebbe luogo alcuna operazione militare contro il Montenero.

Corre voce che i Miriditi si sottomisero.

Si dice che le truppe russe si avvanzeranno verso i confini asiatici.

Parigi, 21 aprile. Giusta notizie private, ieri fu spedita la circolare di Gorčakoff. Fu assassinato il presidente del Paraguay.

Il re di Spagna amnistiò i soldati e gli ufficiali che servirono nelle schiere dei Carlisti e dei cantonalisti.

Costantinopoli, 23 aprile. Giunsero le istruzioni per l' ambasciata russa.

Si assicura che Layard biasimò in presenza del ministro degli esteri e del granvizir la forma della risposta della Porta al protocollo e dichiarò che l' Inghilterra, in vista agli errori commessi negli ultimi tempi e nominatamente ai massacri della Bulgaria, non può appoggiare la Turchia.

Dopo quanto fu discorso fra Layard ed i ministri turchi, i rappresentanti delle potenze estere ritengono impossibile una soluzione pacifica.

Si assicura che il granvezir, visto il concentramento delle truppe rumene, invitò il principe della Rumenia a porsi d' accordo colla Porta.

Pietroburgo, 23 aprile. La circolare russa non fu ancora consegnata. Probabilmente sarà consegnata un giorno avanti a quello in cui sarà pubblicato il manifesto dello Czar e la dichiarazione di guerra.

Martedì lo Czar passerà in revista le truppe a Kischeneff.

Vienna, 23 aprile. Annunziano da Cattaro alla *politische Correspondenz:* il comandante dell' Albania Dervisch-pascià partì per Salonicchio e fu sostituito da Ali-Saib. I Montenegrini cominciarono a far delle mosse militari. Vukotić occupò Krstac ed ebbe un rinforzo di 800 uomini da Zubci. I Turchi fanno dei preparativi per forzare il passo di Duga. Un altro distaccamento di Montenegrini occupò Banjani.

Berlino, 23 aprile. Tutti i consolati tedeschi nella Turchia furono incaricati di curare gli interessi russi quando fossero rotte le relazioni fra la Russia e la Porta.

Costantinopoli, 23 aprile. Nelidoff col personale dell' ambasciata parte questa sera per Odessa sull' *yacht* Eriklik.

Il granvezir inviò un dispaccio al principe della Rumenia invitandolo a mettersi d' accordo con Abdul-Kerim per impedire il passaggio delle truppe russe.

Berlino, 23 aprile. Il principe Reuss, già ambasciatore a Pietroburgo, dovrebbe essere nominato ambasciatore a Costantinopoli.

Pietroburgo, 23 aprile. L' Imperatore passando domenica in revista a Birsula le truppe del nono corpo di armata, invitò gli ufficiali di conservare intatta la fama dei loro reggimenti, ed espresse la speranza che le giovani truppe si sforzeranno di tenersi a paro delle vecchie.

L' Imperatore fu accolto entusiasticamente e pernottò a Tiraspol, ove, come anche ad Ungheni, passò in revista le truppe.

Questa notte l' Imperatore ritorna a Kischeneff.

Vienna, 23 aprile, Camera dei deputati. Il ministro delle finanze presenta i progetti di legge concernenti l' accordo coll' Ungheria.

Giskra, Herbst e comp. interpellano il governo se sia in istato di informare sul contegno della monarchia riguardo allo scoppio ed all' eventuale sviluppo della guerra turco-russa, ed in caso affermativo, a quale scopo tenda il governo e come pensi di conseguirlo.

Budapest, 23 aprile. Camera bassa. Il governo presenta i progetti di legge relativi all' accordo coll' Austria meno la tariffa daziaria, riguardo a cui pendono ancora le trattative. Da uno spregiudicato esame dei progetti di legge si deve attingere la convinzione, che non fu rinunziato ad alcun diritto dell' Ungheria e che deve attendersi un essenziale miglioramento delle condizioni finanziarie. (*Applausi*).

Costantinopoli, 23 aprile. (ore 5 ½ pom.). Dal palazzo dell' ambasciata russa venne levato lo stemma. Nelidoff ed il personale dell' ambasciata partirono momenti or sono. La dichiarazione di guerra si ritiene imminente. Prima della partenza Nelidoff inviò una nota a Savfet-pascià, in cui è detto fra le altre che essendo rimaste senza effetto le trattative diplomatiche, l' ambasciata russa venne richiamata.

Brusselles, 24 aprile. All' *Independance* annunziano da Parigi che ieri dopo mezzogiorno Orloff consegnò a Decazes la circolare russa. Domani seguirà la dichiarazione di guerra russa.

Londra, 23 aprile. Bourke comunicò alla Camera dei Comuni che piccoli distaccamenti della truppa russa arrivarono questa mattina a Bucarest.

Digitized by Google

Jassy, 23 aprile. Questa mattina, alle ore 5, l' Imperatore arrivò ad Ungheni, ove passò in revista le truppe, accompagnato da Ignatieff, dal principe ereditario e dallo stato maggiore. Soltanto persone specialmente autorizzate poterono assistere alla rivista.

Lo Czar arringò le truppe, quindi collo stato maggiore ritornò a Kischeneff alle 7 ore.

Pietroburgo, 24 aprile. Il manifesto dell' Imperatore fu oggi pubblicato dal *Journal de St. Petersbourg*. Esso culmina nella dichiarazione che, respinto il protocollo, è, in seguito all' ostinato rifiuto della Porta di soddisfare alle giuste esigenze dell' Europa, giunto per la Russia il momento di agire indipendentemente da ogni riguardo.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

al N. 4495 a. 76 crim.

DECISIONE.

In Nome di S. M. l' Imperatore.

Vista la proposta dell' i. r. Procura di Stato 20 gennaio a. c. N. 251;

Visto essersi desistito dal giudice istruttore dal relativo processo istruttorio.

Visto il § 492 Rpp.;

ha giudicato:

Viene divietata l' ulteriore diffusione ed ordinata la distruzione degli articoli intitolati "Le condizioni della Dalmazia" — "Nicotera e Lasser" — "Commenti ai fatti elettorali" contenuti nei N.ri 86 e 103 del periodico "L' Avvenire".

Si pubblica questa decisione mediante affissione nella sede del Tribunale ed inserzione nell' Avvisatore Dalmato.

Ciò s' intimi all' i. r. Procura di Stato, ad Enrico Matković, ad Antonio Zannoni ed Arturo Colautti.

Dall' i. r. corte di giustizia di I.a Instanza.
Spalato 17 febbraio 1877.

Concorsi.

N. 958 AVVISO DI CONCORSO 2—3

pel conferimento di alcuni posti d' inservienti presso gli uffici d' imposte e dei depositi giudiziari in Dalmazia, coll' annuo appuntamento di fiorini trecento (300), coll' aggiunta di attività di annui fiorini settantacinque (75) e col godimento del vestito uniforme.

Gli aspiranti a tali posti, riservati in base alla legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60) ai militari qualificati, dovranno produrre le rispettive istanze nel termine di quattro settimane alla scrivente, comprovando i loro titoli e la piena conoscenza nel leggere e scrivere dalle lingue del paese italiana e slava.

Zara 10 aprile 1877.
Dall' i. r. direzione provinciale di finanza.

N. 128-c. s. d. AVVISO DI CONCORSO. 1—3

In ordine all' ossequiato decreto 24 marzo a. c. N. 402 dell' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale si apre il concorso ad un posto di maestro presso la scuola popolare maschile di tre classi in Curzola al quale va annesso l' annuo appuntamento fissato dalle vigenti leggi pei circondari scolastici di prima classe.

Chiunque volesse aspirarvi dovrà produrre la propria supplica entro sei settimane, decorribili dalla prima inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato, al consiglio scolastico locale di Curzola direttamente, o col tramite delle proprie autorità se già trovasi in servizio, comprovando la propria abilitazione al magistero e di aver compito un triennio di servizio nell' istruzione pubblica popolare, la piena conoscenza delle lingue slavo-dalmata ed italiana, l' età e il luogo di nascita, l' ottima condotta morale ed una sana e robusta costituzione fisica, il tutto corredato dalla tabella petenti impiego.

Curzola li 9 aprile 1877.
Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

Editti.

N. 811-civ. 2—3

EDITTO.

Avviso a Vaso e Joko Setencić perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 32).
Cattaro 9 aprile 1877.
Dall' i. r. pretura urbana.

N. 188. 2—3

EDITTO.

Per la vendita degli enti esecutati da Francesco Giadrov di Agostino alli Toma e Božo Sladić, Mile Mržić e Nikola Sladić da Plastovo, restano fissati i giorni 3 maggio, 9 giugno e 7 luglio 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 32).
Scardona li 26 gennaio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 290-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente e d' ignota dimora Dojmo Bisazza di dimettere entro un anno dalla pubblicazione dell' editto la sua dichiarazione d' erede sulla facoltà relitta da Veneranda Bisazza tanto nella sua specialità, come anche quale legale rappresentante dei minorenni suoi figli Ellena e Girolamo, a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 31).
S. Pietro 28 gennaio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1060-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita alla pubblica asta dei beni immobili esecutati dal d.r Luigi Moretti da Traù a Giovanni Dukan da Traù.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 30).
Traù 28 marzo 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 187 2—3

EDITTO.

Per la vendita all' asta del terreno esecutato da Francesco Giadrov di Agostino da Sebenico a Josip Sladić q.m Petar da Sonković restano fissati i giorni 3 maggio, 9 giugno e 3 luglio 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 32).
Scardona li 26 gennaio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3036 2—2

AVVISO D'ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 4 maggio 1877 dalle ore 10 antim. alle 12 mer. nel locale dell' i. r. direzione distrettuale di finanza in Zara avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica pella triennale affittanza dal 1 luglio 1877 al 30 giugno 1880 di un magazzino sito in contrada S. Demetrio di questa città al civ. n.ro 139 appartenente al soppresso monastero di San Demetrio.

La prima voce fiscale sarà d' annui f. 150.

Le condizioni d' asta e d' affittanza sono ostensibili nella cancelleria dell' ufficio.

Zara 19 aprile 1877.

N. 224-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita al terzo incanto di tre stabili esecutati da Pietro Gerčić ad Ivan Perko q.m Toma venne fissato il dì 25 maggio p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi editto per esteso nel n.ro 31 del foglio Annunzj dell' Avvisatore Dalmato).
Spalato 18 gennaio 1877.
Dall' i. r. pretura urbana.

N. 143-civ. 3—3

EDITTO.

Pegli incanti contemplati dall' editto 19 gennaio a. c. n.ro 143 restano fissati i giorni 11 maggio, 11 giugno e 11 luglio 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 31).
Imoschi 19 gennaio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 6008-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Matteo Loljančić q.m Enrico di dimettere la sua eventuale dichiarazione d' erede sulla facoltà relitta da Enrico Loljančić q.m Matteo entro un anno dalla pubblicazione del presente editto, a tenore dell' altro pubblicato sotto pari data e n.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).
S. Pietro 30 dicembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1567-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 23 maggio, 25 giugno e 1 agosto p. v. si terrà il triplice incanto per la vendita del terreno vignato ed un piccolo tratto di arativo con piante sito in Dugopolje vocato Popratnik confina a levante Angelia Vukovich in Rogossich, a ponente Giovanni Vučkovich q.m Giorgio, a mezzodì pascolo comunale a bora eredi di Matteo Pluzibat, fondo are 23, metri 43, oppignorato da Antonio Balich q.m Andrea a Giorgio Vučkovich e stimati fior. 304:59, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 304:59.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti, a prezzo non inferiore dell' estimo ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni oblatore sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il 20 p. 100 sul prezzo di stima, dispensandosi da tale obbligo l' istante da quello di depositare il prezzo di delibera sino all' ammontare del suo credito nel caso si rendesse deliberatario.

Spalato 14 marzo 1877.
Dall' i. r. pretura urbana.

N. 662-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Knin si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pomer. dei giorni 11 maggio, 16 giugno e 13 luglio 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni qui sotto descritti oppignorati da Pasquale Skelin a Pasko Sarich q.m Barissa e stimati a fior. 976 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 976.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti ad un prezzo non inferiore a quello di stima e soltanto al terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Ogni obblatore ad eccezione dell' esecutante dovrà depositare il vadio del 10 p. 100 sulla stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, restando dispensato da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito liquido.

Descrizione degli immobili.

1. Terreno arativo Kré di una giornata di lavoro che confina da levante jaruga, da borra eredi q.m Pilip Sarich, da ponente Nicola Sarich e da mezzodì Vranje Cveljo.

2. detto arativo Skrpcuša di giornate una, confina da levante Nicola Sarich, da borra strada, da ponente Nicola Sarich e da mezzodì Miat Sarich.

3. Terreno arativo Kré di mezza giornata di lavoro, fra confini da levante Stipan Sarich da borra eredi q.m Pilip Sarich, da mezzodì gli stessi e da ponente strada.

4. Terreno arativo Radakuša di giornate 1 che confina da levante il debitore Pasquale Sarich, da borra Andria Sarich, da ponente Petar Sredoja e da mezzodì Jure Sredoja.

5. Terreno arativo, pascolivo e boschivo denominato Čavlina di giornate 3 e mezza, confina da levante Stipan Sarich, da borra Andrea Sarich, da ponente Nicola Sarich e da mezzodì strada.

6. Terreno arativo Sadina di una giornata di lavoro, con 6 zappe di vignato ed una porzione boschiva, confina da levante strada, da borra pascolo comunale, da ponente eredi Pilip Sarich e da mezzodì Andria Sarich.

7. Terreno vignato Drasize di zappe 4, confina da levante Nicola Sarich, da borra eredi q.m Isak Čavlina, da ponente lo stesso e da mezzodì Ivan Čavlina.

8. Vignato vocato Na Vlaci di 7 zappe, confina da levante Miat Sarich, da borra Nicolò Sarich, da ponente Jošo Samargia e da mezzodì Nicola Sarich.

9. Un ograda Na Glavici di due giornate pascolivo e boschivo, a levante Nicola Sarich a borra Miat Sarich, a ponente lo stesso e da mezzodì pascolo comunale.

Tutti i suddetti fondi sono situati nella campagna di Sucar ed il complessivo loro valore ascende a fiorini 976.

Knin 13 febbraio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 5970-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Steffano Domić q.m Giovanni di dimettere la sua dichiarazione d' erede sulla facoltà relitta da Catterina ved. Domić in Cekalović entro un anno dalla pubblicazione del presente editto a tenore dell' altro pubblicato sotto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 31).
S. Pietro 30 dicembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3018-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l' assente e d' ignota dimora Paolo Bisazza q.m Girolamo di presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto le sue dichiarazioni d' erede nella ventilazione del defunto suo genitore Girolamo Bisazza fu Paolo a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e n.ro.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 31).
S. Pietro 14 ottobre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 1323-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale in Knin si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. alle ore 1 pomerid. del giorno 14 maggio 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni qui in calce descritti oppignorati da Michele Raskovich da qui a Nicolò Sarich, q.m Mate da Lucar, e stimati fior 395, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo.

2. Ogni offerente dovrà previamente depositare a titolo di vadio il 10 p. 100 del prezzo d' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, da tale obbligo resta però dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito liquido.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato vocato Kutuja dell' estesa di 6 zappe di lavoro sito in Sukrovje, fra confini da levante Paskal Sarich, da ponente Božo Sarich, da borra Pilip Sarich, scilocco strada comunale. La sua qualità è mediocre, e la si valuta a fior. 15 la zappa e quindi le 6 zappe danno il valore di fiorini 90.

2. Terreno pure vignato vocato Kogliniza di 5 zappe di lavoro sito in Lucar, fra confini da levante Ivak Čulina, da ponente Toma Sarich, da borra strada comunale, e da scilocco Ivan Čulina. La sua qualità è mediocre è valutata ogni zappa a fior. 15 le 5 zappe valgono fior. 75.

3. Terreno pure vignato nella campagna di Lukar vocato Dujakussa di zappe 7 di lavoro, fra confini da levante Pilip Sarich, da ponente pascolo comunale, da borra Paskal Sarich, da scilocco strada e pascolo comunale. La specie del terreno è mediocre, ogni zappa la si valuta fior. 15 e quindi le zappe danno il valore di fior. 105.

4. Terreno pure vignato sito nella campagna di Lucar vocato Glaviza dell' estesa di 8 zappe di lavoro, fra confini da levante Marco Vujakovaz, da ponente Simo Sarich, da borra Josip Sarich e da scilocco Tadia Sarich. La sua qualità è mediocre, ogni zappa viene valutata a fior. 15 e quindi le 8 zappe valgono fior. 120.

Knin 23 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

— — —

N. 2011-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. pretura urbana di Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 28 maggio, e 4 luglio 1877 si terrà il duplice incanto per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati dal d.r Matteo Lalich alla tutela dei minori q.m Giorgio Penovich e stimati fior. 325, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 325.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Gli obblatori saranno tenuti di versare il 10 p. 100 del prezzo di stima a titolo di vadio.

Descrizione.

1. Terreno arativo in Postigne vocato Luka fra confini da mezzodì e ponente una volta Giorgio Gerdich attualmente Lorenzo Gerdich di lui figlio ed erede, da levante strada campestre indi Lorenzo Gerdich, e da borra una volta Matteo Plazibat attualmente Ante di lui figlio ed erede dell' estesa di mezzo campo padovano, valutato . . . . . f. 140

2. Terreno parte arativo, parte vignato, e parte incolto nel comune censuario di Postigne vocato Verba, confina a levante torrente indi Jure Gerdich, ponente Toma Penovich, da borra torrente e da mezzodì monte Gradina, valutato colla vigna „ 185

Totale f. 325

Spalato 17 marzo 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

— — —

N. 5914-civ 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. giudizio distrettuale si porta a pubblica conoscenza che nel giorno 29 maggio 1872 morì a S. Giovanni Lorenzo Zuanić Cipico q.m Giovanni, lasciando il testamento 30 dicembre 1865 col quale sono chiamati a succedergli in eguali porzioni i suoi tre figli Gregorio, Pietro e Girolamo.

Essendo Pietro e Girolamo assenti e d' ignota dimora, vengono diffidati di presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto la loro dichiarazione d' erede sulla facoltà relitta dal defunto loro genitore, con avvertimento che trascorso tale termine, l' eredità sarà ventilata in concorsa degli altri eredi dichiaratisi, e del curatore Gregorio Zuanić Cipico loro deputato.

S. Pietro 31 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

— — —

N. 173-civ. 2—3

EDITTO.

Pegli incanti contemplati dall' editto 22 gennaio 1877 n.ro 173 restano fissati i giorni 14 maggio, 14 giugno e 16 luglio 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 31).

Imoschi 22 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

— — —

N. 532-civ. 2—3

EDITTO.

Restano fissati i giorni 24 maggio, 25 giugno e 1 agosto 1877 pella tenuta degli incanti contemplati dall' editto 21 febbraio 1877 n.ro 532.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 31).

Imoschi 21 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

— — —

N. 1505-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 25 maggio, 25 giugno e 21 luglio p. v. terranno i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Jakov Skelin q.m Marco ai mm. figli di Nicola Gračanin di Božo Gračanin da Kanjane e stimati con fior. 740, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 740.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti non al disotto di tal prezzo, ed al terzo poi a qualunque, verso deposito del vadio del 10 p. 100, dal quale, come pure dal deposito del prezzo di delibera sarà dispensato l' esecutante pel caso si rendesse deliberatario fino all' ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo detto Podvornica sito a Kanjane di giornate due e non già una e mezza fra confini da levante Marko Vučenić, da borra e ponente Giovanni Viličić e da mezzodì strada.

2. Terreno arativo detto Podvornica sito a Kanjane, dell' estesa di giornate una e mezza fra confini da levante Ilija Gračanin, da borra aja e pojata dei debitori, da ponente e mezzodì strada.

3. Terreno arativo detto Vinogradina, sito a Kanjane, dell' estesa di giornate una, fra confini così rettificati: da levante Abram Gračanin, da borra strada, da ponente e mezzodì Ilija Gračanin.

4. Terreno vignato detto u Docu Vinogradina sito a Kanjane dell' estesa di zappe tre abbondanti e non già 6 fra confini da levante Marko Vučenić, da borra vignato della chiesa, da ponente eredi Petranović, e da mezzodì d.r Difnico.

Dernis 19 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

— — —

N. 172-civ. 3—3

EDITTO.

Pegli incanti contemplati dall' editto 22 gennaio n.ro 172, restano fissati i giorni 11 maggio, 11 giugno e 11 luglio 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 30).

Imoschi 22 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

— — —

N. 1668-civ. 2—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia, che Antonio Vukasović da qui presentò l' instanza 25 cor. n.ro pari per oppignoramento immobiliare contro l' assente d' ignota dimora Lovre Djepina q.m Nikola da Oklaje di Knin, in base al confesso not. 31 giugno 1875 R. a.ro 11875 in atti Katić, per fior. 59:62 di capitale, 12 p. cento interessi e spese esecutive fior. 30. e che gli fu deputato in curatore ad actum Matteo cav. Lallić i. r. notaio di Knin, al quale viene intimato il relativo decreto.

Si diffida pertanto il debitore di fornirgli i mezzi di difesa, oppure di destinare uno speciale procuratore, partecipandolo al giudizio.

Dernis 26 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

— — —

N. 2802-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. giudizio distrettuale si porta a pubblica notizia essere nel dì 16 gennaio p. d. decesso a S. Pietro Paolo Vušković q.m Francesco, senza lasciare alcuna disposizione testamentaria. La relativa sostanza va quindi devoluta ab intestato con 1|5 a cadauno dei figli Pietro, Giorgio, Marco, Giovanni e Vincenzo, salvo l' usufrutto spettante a legge alla superstite vedova. — Essendo assente e d' ignota dimora il figlio Pietro, lo si diffida a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto la propria dichiarazione d' erede sulla suddetta sostanza in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Francesco Vušković q.m Vittorio ad esso deputato.

S. Pietro 14 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

— — —

N. 250-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Giovanni Catturich fu Andrea da Risano, che Michele Popovich pure da Risano, quale procuratore di Matteo Popovich da Calafat, ha prodotto in suo confronto la petizione 25 marzo a. c. n.ro 250 per giustificazione di iscrizione prenotativa immobiliare e pagamento di piastre turche 5400, interessi e spese, che sulla petizione stessa fu fissata udienza pel dì 9 luglio 1877 alle ore 9 a. m. che gli venne nominato in curatore Tommaso Columbarich da qui.

Gli incomberà pertanto di munire il suddetto curatore dei necessari mezzi di difesa, oppure nominare un altro procuratore, diversamente dovrà a se stesso attribuire le conseguenze della propria inazione.

Risano 28 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

— — —

N. 2098-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo, secondo e terzo incanto pella vendita del terreno esecutato dal d.r Matteo Lallich a Lucia vedova Bilich vennero fissati i giorni 19 maggio, 19 giugno e 20 luglio p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 31).

Spalato 17 marzo 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

ANNUNZI.

AVVISO DI CONCORSO. 2—3

Si apre il concorso al posto di segretario-amministratore - cassiere della Prima Società Enologica Dalmata in Spalato alle seguenti condizioni.

L' emolumento verrà fissato in via contrattuale colla Direzione nel importo non maggiore di fior. 100 mensili.

Il segretario - amministratore-cassiere avrà l' obbligo di presentare i suoi servigi allo stabilimento con orario fisso da stabilirsi dalla direzione, dovrà tenere la cassa manuale ed accudire a tutti gli affari di ordinaria amministrazione, alla corrispondenza per lo meno nelle lingue italiane e tedesca, alla tenitura dei libri a scrittura doppia, ed all' esaurimento di tutti gli affari che gli veranno affidati dalla direzione. Egli avrà l' obbligo di presentare una cauzione del valore di fior. 2400 in carte di pubblico credito al valore di borsa o in azioni della Società Enologica al valore nominale.

Le domande dei concorrenti saranno da prodursi sino al giorno 15 maggio p. v. alla direzione della Società, corredate dei documenti sulle loro qualifiche, e la loro pratica commerciale.

Spalato, li 17 aprile 1877.

La Direzione

AVVISO. 2—3

Si prevengono i signori azionisti della Prima Società Enologica Dalmata in Spalato, che domenica 27 maggio p. v. alle ore 7 p. m. si terrà un adunanza generale nei locali della società stessa per la nomina di un direttore.

Spalato, il 17 aprile 1877.

La Direzione.

— — —

N. 3050 1—3

AVVISO.

Si porta a pubblica conoscenza che nella giornata dell' 11 (undici) maggio a. c. alle ore 11 a. m. ed occorrendo nelle successive 12 e 14 verrà esperita pubblica asta presso questo capitanato distrettuale per la delibera al miglior offerente della quinquennale affittanza dei beni rurali siti a Pasman della fondazione Zmajević.

La prima voce fiscale viene fissata a fiorini 55 v. a.

Le condizioni d' asta sono ostensibili nella cancelleria capitanale nelle ore solite d' ufficio.

Zara li 19 aprile 1877.

Dall' i. r. capitanato distrettuale.

— — —

N. 419 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a deliberato di questo consiglio comunale la firmante apre il concorso al posto di medico comunale, coll' annuo appuntamento di fiorini 1000 v. a. pagabili in eguali rate mensili posticipate da questa cassa comunale.

Il medico dovrà essere provvisto d' un armadio farmaceutico e godrà i vantaggi dalla vendita dei medicinali.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel Narodni List e nel foglio ufficiale della provincia, corredandole con documenti comprovanti l' abilitazione all' esercizio e la conoscenza delle lingue slava ed italiana.

Le ulteriori condizioni del servizio verranno regolate da un contratto, con riferimento al § 10 della legge provinciale 27 febbraio 1874.

Dall' amministrazione comunale.

Verlicca 21 aprile 1877.

Il podestà

S. Kulišić.

L' assessore

J. Begović.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 34. - Zara, Sabato 28 Aprile 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 34. - U Zadru, u Subotu 28 Travnja 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried ..miri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajnća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE NON UFFICIALE.

Sull' andamento delle conferenze dei vescovi a Vienna, la *Bohemia* reca alcuni particolari, che non ci sembrano privi d' interesse. Secondo essa sarebbe stata respinta la proposta dell' arcivescovo Kutschker di prender per norma dell' indirizzo da inviarsi al Papa la pastorale da lui pubblicata nella settimana santa, vale a dire di non entrare nel campo della politica. Nella commissione istituitasi per trattare la questione scolastica, si sarebbero fatte palesi tre correnti. L' arcivescovo Kutschker propose di formulare i lagni dell' episcopato in un indirizzo alla Corona: questa proposta sarebbe combattuta dal cardinale Schwarzenberg, il quale vorrebbe che le lagnanze fossero dirette al ministero, e si desse loro la maggior possibile pubblicità mediante la stampa: il vescovo Rudigier per sua parte vorrebbe che si si rivolgesse direttamente al popolo, e questa proposta sarebbe stata respinta assolutamente facendosi osservare, che la situazione pericolosa dell' Europa, che si trova vicina ad una guerra, non permette che si tenti di scuotere la monarchia all' interno nel momento appunto in cui non sono per anco appianate le differenze coll' Ungheria. In quanto alla quistione, se si debba rivolgersi direttamente alla Corona, o dar pubblicità alle lagnanze mediante la stampa, si decise di attendere, per discuterla, che arrivassero a Vienna i vescovi di Bressanone, Salisburgo, Breslavia, e i vescovi ammalati od impediti avessero inviato le loro procure. Non si sarebbero trattati nemmeno i particolari del memoriale. Neppure il terzo punto del programma, la questione cioè della coscrizione, avrebbe formato ancora oggetto di discussione, e a quanto pare in tal riguardo vi sarebbe unanimità di vedute. I vescovi della Gallizia poi avrebbero dichiarato d' essere pienamente soddisfatti delle leggi sulle scuole e dell' applicazione delle medesime. Essi assisteranno alla discussione, ma si asteranno dal votare.

La bufera sta per iscatenarsi in tutto il suo furore nell' Oriente.

In questi frangenti è del massimo interesse il seguire l' attitudine dell' Inghilterra, com' anche quella della Germania, per formarsi un concetto meno inesatto della fase in cui sta per entrare la politica europea.

I telegrammi dell' agenzia *Havas* sono dei più ottimisti. Il signor Layard a Costantinopoli sarebbesi lasciato ire a vivaci rampogne al governo ottomano protestando per la centesima volta ch' esso non ha da attendersi l' assistenza dell' Inghilterra. Fu questo forse l' ultimo tentativo di ricomponimento per evitare la guerra? Certo è che il linguaggio dello *Standard*, supposto che lo *Standard* rifletta le idee del gabinetto londinese, non farebbe poi credere ad un divorzio assoluto fra gli interessi inglesi e gli ottomani. Siccome la Porta non realizzò i desideri dell' Europa circa l' assetto delle sue cose interne, l' Inghilterra non si oppone incondizionatamente acchè la si assoggetti ad un poco di disciplina; ma diffidando estremamente dello zelo umanitario e riformatore della Russia, non intralascia di prendere qualche misura di precauzione, e la vediamo di fatto rinforzare la squadra del Mediterraneo coll' altra del canale. Gli è questo un fatto che deve apprezzarsi al suo giusto valore. L' Inghilterra sarebbe risoluta a contendere ai russi il possesso di Costantinopoli, se al possesso di Costantinopoli agognassero i russi, cosa insinuata sinora e temuta, ma non provata. Sono semplici sospetti che non indaghiamo se siano fondati. L' Inghilterra appoggierebbe l' Austria-Ungheria e la Germania, quando volessero arginare l' irruzione moscovita sul Danubio; ma l' Austria-Ungheria e la Germania non hanno ancora veduto il bisogno di ciò fare o di manifestarne la disposizione; anzi il *Nord* caratterizza quella dichiarazione inglese di un perfido, ma inutile conato di seminare zizzania fra i tre imperi nordici alleati.

Stando poi alla *Kölnische Zeitung*, il governo britannico preparerebbe un atto ostile alla Russia pubblicando una serie di documenti relativi alle persecuzioni di cui sarebbero vittime i polacchi, quasi a dire ai popoli balcanici: ecco da chi aspettate salvezza ed emancipazione! Dubitiamo però che queste informazioni della *Kölnische Zeitung* siano esatte.

Non sappiamo ancora conciliare colle informazioni della *politische Correspondenz* la notizia recataci dal telegrafo che la Germania prende sotto la sua protezione i sudditi russi dimoranti in Turchia.

Non dichiarò la Porta di voler banditi questi sudditi russi, anche a patto di rappresaglia da parte del governo di Pietroburgo?

Evidentemente la Germania tiene un contegno molto amichevole verso la Russia; lo prova anche il fatto che rifiutò di ricevere l' ambasciatore turco a Berlino finchè durano le presenti complicazioni. Ciò dovrebbe confermare che l' alleanza dei tre Imperatori è ancor salda.

Esposizione di Parigi del 1878.

I comitati-filiali per l' Esposizione di Parigi dovranno esercitare tutta la loro influenza, affinchè i più importanti prodotti del proprio circondario concorrano alla esposizione parigina nel modo il più completo e stimabile. In particolare, spetta ai comitati di portare il più presto possibile a cognizione degli in-

NESLUŽBENI DIO.

O postupanju biskupskoga sastanka u Beču, *Bohemia* nosi neke potančine koje nam se čine zanimive. Po njoj bi bio odbiven predlog prabiskupa Kutschkera, da bi se uzela pravcem u pošiljki na Papu njegova pastirnica, objavljena velike nedjelje, to jest, da se nebi zašlo na političko polje. U povjerenstvu ustanovljenu, da se bavi o učionskom pitanju, pokazale su se tri razne struje. Prabiskup je Kutschker predložio, da se biskupske tužbe slože u jednu pošiljku na krunu; ovi bi predlog pobijao stožernik Schwarzenberg, koji bi htio da tužbe budu upravljene na ministarstvo, i da se što se može veće objave tiskom; biskup bi Rudigier sa svoje strane hotio, da bi se uprav obratili na pučanstvo, i ovi bi predlog bio posve odbačen, opažajući, da pogibeljni položaj Evrope, koja se nahodi iz pred bližnjega rata, ne dopušta da bi se pokušalo uzdrmati carevinu iznutra, uprav onoga časa kad nisu izravnane ni raznice s Ugarskom. Što se tiče pitanja bili se okrenuli uprav na Krunu ili dali tužbe na javnost tiskom, odlučeno je, da se čeka o tom razpravljati, dok dodju u Beč biskupi Brixenski, Solnogradski i Vratislavski i dok biskupi bolesni ili prepriečeni pošlju svoje punomoćnice. Nebi se bilo još dogovaralo ni o potančinama te spomenice. Nije ni treća točka propisa, pitanje to jest o novačenju, još došlo do razpravljanja, a koliko se čini u obzir toga bili bi svi jednodušni. Biskupi galički pak bili bi izjavili, da su oni posve zadovoljni učionskim zakonima i njihovom uporavom. Oni će pribivati kod razpravljanja ali neće glasovati.

Oluja je na tom da se svom svojom jarošću razuzda na Istoku.

U takovoj pogibelji vele je vriedno gledati kako će se ponašati Ingleska, pa i Nemačka, da se dobije poštogod bistriji nazor o mieni u koju sada prelazi politika Evropejska.

Brzojavke poslovnice *Havas* medju svima su najviše dobrokobne. Gospodin Layard u Carigradu bio bi se upuštio u najživahnije priekore na otmansku vladu, prosvjedujući do stotoga puta, da se ona nema nikakvoj pomoći nadati od Ingleske. Jeda li je ovo bilo skrajno pokušanje načimbe, da bi se izbjegao rat? To je stanovito da *Standardove* rieči, u predmnivi da *Standard* izrazuje misli londonske vlade, nebi najzad dale vjerovati, da se ingleske koristi posve odielile od otmanskih. Pokle Kapija nije ostvarila Evropine želje glede svoje unutrašnje uredbe, Ingleska se ne protivi bezuvjetno tomu, da bi se nju ponešto kaznilo; ali nevjerujući do na dlaku čovjekoljubnim i preinačbenim željama Rusije, ona ne propušta, da se ne postavi na vrieme u oprez, te vidimo da je ujačala svoje brodovlje u Medjuzemnom moru onim iz Konala. Ovaj čin ima se procieniti pravom svojom vriednošću. Ingleska je odlučna da se uzprotivi osvajanju Carigrada oda strane Rusa, ako Rusi zbilja hlepe da osvoje Carigrad, što je dosada podmetano i uzbojano, ali nije dokazano. To su proste sumnje, za kojima nećemo izpitivati jesu li temeljite. Ingleska bi podaprla Austro-Ugarsku i Nemačku, kad bi one htiele zajaziti mozgovsku navalu na Dunaju; ali Austro-Ugarska i Nemačka još nisu uvidjele potrebu da to učine ili da se pokažu naklone da bi učinile, da pače *Nord* označuje tu inglesku izjavu zlobnim i zaludnim pokušajem, da ljulj posije medju tri savezne sjeverne carevine.

Po *Kölnische Zeitung* pako, britanska bi vlada pripravljala jedan dušmanski čin proti Rusiji, tim što bi objavila povorku dokaznica o progonstvima učinjenim na poljake, kao da bi rekla narodima na Balkanu: evo od koga očikate spasenja i oslobodjenja! Nego sumnjamo jesuli te obaviesti u *Kölnische Zeitung* točno.

Neznamo još kako bismo složili s izvješćajima u *Politiche Correspondenz*, viest donesenu po brzojavu, da Nemačka uzima pod svoje okrilje ruske podanike u Turskoj.

Nije li Kapija izjavila da ona hoće izagnati te ruske podanike, i kada bi se Petrogradska vlada osvetila na njezinim?

Očevidno se Nemačka ponaša vele prijateljski prama Rusiji, čemu je dokaz i to, što je izjavila da neće primiti turskoga poslanika u Brlin, dok traje sadašnje komešanje. To bi imalo potvrditi, da je savez triju Careva sve još čvrst.

Izložba u Parisu g. 1878.

Pododbori radi izložbe u Parisu imaju uložiti cio svoj upliv, da se poglaviti proizvodi svoga okoliša steku na pariskoj izložbi što podpunije i što izvrsnije. Osobito su dužni pododbori da donesu što moguće skorije do znanja zanimanicima sve objave središnjega povjerenstva austrinskoga; da primaju prijave

Digitized by Google

teressati tutte le notificazioni della commissione centrale austriaca; di ricevere le insinuazioni, e spirato il termine delle stesse, spedirle alla commissione centrale; oltracciò di conteggiare le spese a carico dei singoli espositori e curare la restituzione degli oggetti esposti.

I comitati filiali per regola dovranno non già restringere la loro sfera d'azione ai gruppi industriali del programma dell'esposizione, ma estenderla eziandio al dominio dell'istruzione, del sistema sanitario e degli ingegneri, nonchè a quello dell'agricoltura.

Sottraggonsi tuttavia alla competenza dei comitati-filiali gli oggetti del gruppo: arti liberali. Sino a qual limite in singoli paesi le cose agricole possano deferirsi a comitati speciali, o sino a qual punto si giudicherà spediente d'istituire a tal uopo commissioni agricole serbando illesa la formazione dei comitati filiali — ciò viene riservato a posteriori disposizioni del ministro del commercio.

Astrazione fatta da queste eccezioni, i comitati filiali consteranno di rappresentanti delle Camere di commercio e d'industria e degli altri circoli partecipi della esposizione mondiale. I rappresentanti degli interessi industriali saranno — in numero proporzionato — eletti dalle camere di commercio e d'industria; quelli poi di altri circoli nominati dal Luogotenente, dal capo provinciale del rispettivo dominio amministrativo, ed anzi pei rappresentanti dell'agricoltura si terrà calcolo dei desiderî delle rispettive Società e corporazioni. Il presidente e vicepresidente delle rispettive Camere di commercio e d'industria presiederanno il comitato filiale. Le cose del segretariato del comitato filiale dovranno assumersi dovunque dal segretario della rispettiva Camera di commercio e d'industria.

Le spedizioni dei comitati filiali si effettueranno coll'espressione: "dalla Camera di commercio e d'industria di.... in comitato filiale per l'esposizione di Parigi 1878„ dal Presidente e segretario, col sugello dellla Camera stessa.

Onde poter sobbarcarsi ai loro compiti, e coprire particolarmente le spese di cancelleria, nonchè quelle per l'assunzione, esame e sorveglianza degli oggetti esponibili da inviarsi loro per previo giurì ecc., si accorda alle Camere di commercio e d'industria di aumentare fino al 10 per cento il preventivo pel 1878.

Per contributi di tutta speciale importanza, da parte d'iudustriali notoria mente sprovvisti di pecunia, la commissione centrale, sopra proposta dei Comitati filiali, assumerà in rari casi eccezionali le spese di trasporto sopra credito dell'espoizione.

i kad izteče prijavima vrieme da ih pošlju na središnje povjerenstvo; suviše da izračunaju troškove na pojedine izložitelje i da se skrbe o povraćanju izloženih predmeta.

Pododbori redovito imaju ne sužiti granice svoga djelovanja na obrtne kupove izložbenoga propisa, nego ga raširiti jošte na učbeno polje, na zdravstveno, i na graditeljno, suviše na poljodiono.

Ipak ne spadaju u područje pododborovo predmeti, spadajući na kup slobodne umjetnosti. Dokle bi se mogle poljodione stvari u pojedinim žemljama izručiti osobitim odborima, ili dokle bi se sudilo podobno ustanoviti na tu svrhu poljodiona povjerenstva, ostavivši nepokrenuto sastavljanje pododborâ — to je pridržano kašnjim odredbama trgovinskoga ministarstva.

Osim ovih iznimaka, pododbori će biti sastavljeni iz zastupnikâ trgovinskih i obrtovnih Komora i ostalih krugova učestvujućih pri svietskoj izložbi. Zastupnici obrtovnih koristi — u surazmjernom broju — biti će izabrani od trgovinskih i obrtovnih Komora; oni pako radi ostalih krugova biti će imenovani od Namjestnika, od pokrajinskoga poglavice dotično upraviteljne krunovine, da pače radi zastupnikâ poljodjelstva biti će uvažene želje dotičnih družtava i zborova. Predsjednik i podpredsjednik dotične trgovinske i obrtovne komore predsiedati će pododboru. Tajničke posle u pododboru ima svude preuzeti tajnik dotične trgovinske i obrtovne komore.

Pošiljke pododborove biti će obavljene pod naslovom: „Iz komore trgovine i obrta u . . . kao pododbora radi izložbe u Parisu g. 1878," a od Predsjednika i tajnika i pod pečatom iste komore.

Da budu mogle vršiti svoju zadaću, i pokriti navlastito pisarne troškove, kao i one radi primanja, izpitivanja i čuvanja izloživih predmeta, koji se njima imaju poslati na pretečnu prosudu itd. dopušta se Komorama trgovine i obrta da poviše do 10 po sto svoj predračun g. 1878.

Radi doprinosakâ posve osobite vriednosti oda strane obrtnika, koji su poznati kano tiesni na novcu, središnje će povjerenstvo, na predlog pododbora u riedkim iznimnim slučajima uzeti na izložbenu veresiju prenosne troške.

Consiglio dell'Impero.

249 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 23 aprile.

Il ministro dell'interno rimette gli atti elettorali concernenti le elezioni del grando possesso moravo e tirolese.

Il ministro delle finanze presenta un progetto di legge relativo agli onorarî dei professori degli Istituti politecnici in Praga.

Il ministro del commercio rimette due progetti di lagge a senso dei quali il ministero è autorizzato a concertare l'unione daziaria e commerciale e così pure a convenire coi ministri dei paesi della Corona ungherese sulla esecuzione delle disposizioni dell'articolo XX dell'unione commerciale e daziaria.

Il ministro delle finanze rimette un progatto di legge concernente il coprimento delle spese per l'esecuzione dei lavori di regolazione del Danubio presso Vienna; presenta inoltre i seguenti progetti:

a) concernente l'imposta sngli spiriti e sullo zucchero di barbabietola;

b) concernente il debito dello Stato di 80 milioni verso l'i. r. priveligiata Banca nazionale;

c) concernente l'istituzione e i privilegi della Società bancaria austro-ungarica, e, come allegati, il progetto di Statuto della Società bancaria austro-ungarica e il progetto di Statuto della sezione del credito ipotecario della Società bancaria austro-ungarica;

d) il progelto di convenzione tra l'i. r. ed il r. ministro ungherese delle finanze dall'una, e la priv. Banca nazionale austriaca dall'altra parte.

Giskra, Herbst e consorti presentano la seguente interpellanza al ministro complessivo:

"Dal giorno 29 ottobre 1876, in cui l'i. r. governo rispose all'interpellanza sulla questione orientale, le cose hanno preso una tal piega, che la guerra tra la Russia e la Turchia è da considerarsi come inevitabile, e di giorno in giorno se ne deve attendere lo scoppio, guerra che, con riguardo al trattato di Parigi del 1856, ed ai vari interessi della monarchia austro-ungarica, è della massima importanza, e il cui corso e risultato può recar seco una questione vitale per l'avvenire, cosicchè l'atteggiamento che di fronte ad essa prenderà il governo assume una grave importanza. Legittimo è quindi il desiderio della rappresentanza parlamentare di ottenere degli schiarimenti su tale atteggiamento. I sottoscritti fanno pertanto la seguente domanda: Il governo imperiale è esso in grado di dare degli schiarimenti sul contegno della monarchia allo scoppio e durante l'eventuale corso della guerra russo-turca? ed in caso affermativo: quali mire e quali scopi si prefigge il ministero complessivo, e in qual modo intende di raggiungerli?„

La proposta governativa concernente il progetto di legge sugli onorarî e sul rango dei professori ai due istituti politecnici in Praga è assegnata al comitato al bilancio per esame e rapporto.

Dà occasione ad una lunga discussione il rapporto del comitato economico sulle petizioni delle rappresentanze comunali e dei viticultori di Ahsdorf e di 48 altre comuni dell'Austria inferiore per l'abolizione dei dazî nel commercio dei vini tra l'Austria-Ungheria e la Germania. La Camera delibera di cedere le petizioni al governo con raccomandazione.

Sopra proposta Mises è prorogata la discussione sull'abolizione del territorio estradoganale di Brody.

Schönerer e consorti interpellano il governo su di un eccesso avvenuto a Krems per parte del militare.

La prossima seduta è indetta a giovedì 26 corr.

Cesarevinsko Vieće.

249 sjednica zastupničke kuće

dneva 23 travnja.

Ministar unutrašnji posala predaje izborne spise glede izbora veleposjednika u Moravskoj i Tirolu.

Ministar finance prikazuje zakonsku osnove glede placâ učiteljima na politehničnim zavodima u Pragu.

Ministar trgovine prikazuje dvie zakonske usnovo po kojima je ministar uoblašćen da ugovori sjedinjenje carinsko i trgovinsko i da se pogodi s ministrima zemaljâ ugarske krune o izvršivanju naredaba XX članka trgovinskoga i carinskoga sjedinjenja.

Ministar finance predaje zakonsku osnovu, kako će se pokriti troškovi na izvršenje radnjâ pri upravljanju Dunaja kod Beča; prikazuje jošte sljedeće osnove;

a) glede nameta na žeste i na čukundručni cukar;

b) glede državnoga duga od 80 milijuna c. k. povlašćenoj narodnoj Banki;

c) glede ustanovljenja i povlašćenja bankovnoga družtva austro-ugarskoga, i kano priloge, osnovu ustanove odjela ipotečne vjeresije bankovnoga družtva austro-ugarskoga;

d) osnovu pogodbe medju c. k. i k. ugarskim ministrom finance s jedne strane i medje pov. narodnom Bankom austrinskom s druge.

Giskra i Herbst i družina prikazuju ovi upros na ukupno ministarstvo:

„Od dneva 20 listopada 1876, kada je c. k. vlada odgovorila na upros o istočnom pitanju, stvari su tako okrenule, da rât medju Rusijom i Turskom ima se smatrati kao neizbjegiv, te od dana do dana ima se očikati da bukne, rât koji je vele važan u obzir na Pariski ugovor 1856 i na razne koristi austro-ugarske Carevine, i koji svojim tekom i uspjehom može donieti sobom jedno pitanje životno u budućnost, tako da ponašanje koje bude prama njemu uzela vlada, ima u sebi neizmjernu važnost. Zakonita je dakle želja skupštinskoga zastupstva, da bi primilo razjasnjenja o tom ponašanju. Stoga podpisani čine ovi upros: Jeli Carevska vlada u stanju da dade razjasnjenja o ponašanju Carevine kad bukne i po prigodi dok traje rusko-turski rât? a kad bi u stanju bila: za kojim namjerama i ciljevima teži ukupno ministarstvo i kako ih misli postignuti?"

Vladin predlog glede zakonske osnove o platama i redu učiteljâ na dvama poli ehničnim zavodima u Pragu opriedeljen je financnomu odboru na izpit i izvješće.

Pruža prigodu dugoj razpravi izvješće ekonomičnoga odbora o prošnjama občinskih zastupstva i vinogradara u Ahsdorfu i u još 48 drugih obćina u donjoj Austriji, da se ukine carina na vinu u trgovini medju Austro-ugarskoj i Nemačkoj. Komora odluči da ostavi prošnje vladi s priporukom.

Na predlog Misesov odgodjena je razprava o ukidbi vancarinskoga zemljišta u Brodima.

Schönerer i družina uprašaju vladu o jednom neredu što se dogodio u Kremsu od vojničke strane.

Bližnja je sjednica urečena u četvrtak 26 o. m.

Circolare di Savfet-pascia'

sulla comunicazione fatta al governo ottomano del protocollo di Londra.

(Contin. e fine vedi n.ro prec.).

Dopo quanto venne superiormente detto sulle premure dell'imperiale governo per istabilire la pace e sui motivi pei quali ne fu impedito, i gabinetti che firmarono il protocollo del 31 marzo, non difficilmente potranno farsi presente quale penosa impressione abbia fatto quel documento sull'imperiale governo.

Okružnica Savfet-paše.

na priobćenje učinjeno otmanskoj vladi Londonskoga zapisnika.

(Sliedi do svrhe V. predj. br.)

Nakon onoga što je gore rečeno, o skrbi Carevske vlade da uzpostavi mir i o uzrocima koji su joj to zapriečili; vlade koje su podpisale zapisnik 31 ožujka lako će moći razumjeti, koliko je neugodno dirnuo carevsku vladu onaj spis. Zaludu bi se bilo povraćati na one dvje tačke u zapisniku koje se odnose

Digitized by Google

Sarebbe inutile di ritornare ora su quei punti del protocollo che si riferiscono ai due Principati ed al disarmo. Quanto però si deve altamente deplorare, si è il poco conto che le potenze mostrano di fare tanto dei grandi principî di eguaglianza e giustizia, che l'imperiale governo si studia di realizzare, quanto del suo diritto di indipendenza e sovranità.

Deve infatti stupire, che in questo protocollo le potenze amiche abbiano trovato opportuno „di dimostrare nuovamente il comune interesse che esse prendono alle riforme da introdursi in Bosnia, nell'Ercegovina ed in Bulgaria, che furono accettate dalla sublime Porta nella presupposizione di realizzarle nell'esercizio del suo pieno potere, "che le potenze si trovino indotte di invitare la Porta," di attivare nel più breve tempo possibile le necessarie riforme in quelle provincie, che formarono il soggetto delle cure della conferenza;„ desta stupore che le potenze amiche esprimano la speranza „che la sublime Porta vorrà con energia adottare le misure capaci a portare un efficace, ed unicamente richiesto miglioramento delle condizioni delle popolazioni cristiane, e che Essa, posta che si sarà su tal via, troverà staro nel suo onore e nel suo interesse di mantenersi lealmente ed energicamente sulla stessa.„

La sublime Porta non ha accettato qualsiasi speciale riforma per la Bosnia, per l'Erzegovina e pei paesi abitati dai Bulgari. Essa non pone in dubbio, che stia nel suo interesse e nel suo dovere, di far giustizia alle giuste domande dei propri sudditi cristiani. Essa non poteva ammettere che le raccomandatele riforme si dovessero limitare esclusivamente all'elemento cristiano. Di fronte alle prove di lealtà e devozione date da tutti i sudditi di S. M., ed in vista alle riforme, le quali uniscono tutti i popoli dell'impero in un corpo politico; la sublime Porta, per rispetto a sè stessa, deve respingere il sospetto che le parole del protocollo cercano di gettare sulla sincerità dei di lei sentimenti per i propri sudditi cristiani, ed inoltre protestare pell'indifferenza che il protocollo dimostra per i suoi sudditi mussulmani e per gli altri.

Non può ammettersi, che i miglioramenti che aveano lo scopo di assicurare la tranquillità ed il benessere anche dei Mussulmani, possano essere privi di ogni importanza agli occhi dell'illuminata, tollerante e giusta Europa. Misure che sono atte ad assicurare il libero morale e materiale sviluppo di ogni singolo, sono lo scopo che oggi si è proposto la Turchia, ed essa ritiene che stia nel suo onore di mantenersi sopra questa via.

La costituzione è quindi la migliore e la più sicura garanzia. Se adunque il governo si trova indotto di respingere un pensiero, che sarebbe atto di seminare la discordia fra i diversi elementi della sua popolazione ed il reciproco sospetto, nonchè il sospetto verso la legittima autorità, non potrebbe egualmente sotto qualsiasi condizione assoggettarsi alla sanzione, che il protocollo ha creduto di dare alle succitate riforme.

Quando adunque il protocollo dice "che le potenze si riservano di invigilare coll'intervento dei loro rappresentanti in Costantinopoli, e col mezzo dei loro agenti locali, sul modo col quale il governo ottomano realizzerà le promesse„; e quando aggiunge „che ove tali speranze dovessero nuovamente restare deluse, si riservano di trattare in comune sui mezzi opportuni per assicurare il benessere delle popolazioni cristiane, e gli interessi della pace generale„; egli è evidente che ciò debba avere per conseguenza le più legittime proteste e la più formale opposizione dell'imperiale governo. La Turchia nella sua qualità di Stato indipendente non potrebbe riconoscere che essa sia nuovamente posta sotto la sorveglianza collettiva o non collettiva di una volta. Mantenendo essa colle altre potenze i rapporti regolati dal diritto internazionale e dai trattati, non può riconoscere negli agenti o rappresentanti stranieri, che devono difendere unicamente gli interessi dei loro nazionali, la missione di ufficiale sorveglianza. L'imperiale governo non riconosce per ultimo, che esso si sia reso responsabile di un tale obbligo di giustizia e di civilizzazione, per permettere a proprio carico una posizione tanto umiliante ed ancora senza esempio nel mondo.

Il trattato di Parigi ha espressamente stabilito il principio del non intervento. Il trattato, il quale è tanto obbligatorio per le potenze che vi presero parte, quanto pella Turchia, non viene distrutto con un protocollo, fatto senza l'intervento della Turchia. E se la Turchia si richiama alle stipulazioni del trattato di Parigi, non lo fa già perchè questo trattato avesse a suo benefizio creato un diritto qualsiasi, che essa possedeva anche senza questo trattato, ma per ricordare alle gravi complicazioni, che addietro indussero le potenze nell'interesse della pace europea di garantire mediante una garanzia collettiva l'inviolabilità della Porta.

Nella clausola, la quale, pel caso della non esecuzione delle promesse riforme, riserva alle potenze il diritto di adottare misure energiche, l'imperiale governo scorge una violazione della sua dignità e dei suoi diritti, una minaccia, che ha lo scopo di privare le sue deliberazioni del merito della spontaneità, ed una sorgente di gravi complicazioni nel presente e pel futuro. Nessuna considerazione adunque può trattenere l'imperiale governo dal suo deliberato, di protestare contro il protocollo dei 31 marzo, e riguardarlo, in quanto si riferisce alla Turchia, come spoglio di ogni equità, e quindi anche di un carattere obbligatorio.

La Turchia fatta lo scopo di attacchi ostili, di immeritati sospetti e di aperte violazioni del diritto internazionale, sa che essa oggi combatte pella sua esistenza. Forte della giustizia della sua causa e della sua fiducia in Dio, dichiara di non curarsi di decisioni prese senza di lei. Risoluta di mantenere nel mondo il posto assegnatole dalla provvidenza, essa non cesserà di opporre agli attacchi contro di lei diretti i principî del diritto pubblico e l'autorità di un grande atto, che sul loro onore obbliga quelle potenze che firmarono il protocollo dei 31 marzo. Essa appella alla coscienza dei gabinetti, dei quali con ragione e diritto deve ritenere, che conservino a suo riguardo i medesimi sentimenti di equità ed amicizia, che prima nutrivano.

Il pronto e leale disarmo sarebbe l'unico efficace mezzo per allontanare il pericolo, dal quale è minacciata la pace generale. La risposta che qui sopra l'imperiale governo diede alla dichiarazione dell'ambasciatore russo indica alle potenze il mezzo addatto per conseguire tale risultato, il quale non vorranno cercare di raggiungere, ostinandosi ad imporre all'impero ottomano sacrifizî di diritto ed onore, ai quali esso non può aderire.

na dvje kneževine i na razoružavanje; ali što se ima duboko sažaliti, to je mala ciena u kojoj velevlasti pokazuju da drže velika načela jednakosti i pravde, što carevska vlada traži da uvede, i njezino pravo na nezavisnost i samostaonost.

Doisto je čudno, što su prijateljske velevlasti našle podobno u ovom zapisniku „da iznova pokažu obće svoje zanimanje za preinakama, koje bi se imale uvesti u Bosnu, u Ercegovinu i u Bugarsku, a koje je uzvišena Kapija već poprimila predpostavljajući da će ih uvesti u vršenju svoje podpune oblasti, te su se velevlasti smatrale dužnim da pozovu Kapiju na ostvarenje preinaká za najkraćega što se može roka u onim pokrajinama, o kojima se bavio sastanak, čudno je što prijateljske velevlasti izkazuju uhvanje" da će uzvišena Kapija htjeti krepko narediti što je potrebito da se uvede uspješna i jedino zahtievana poboljšica u stanju kršćanskoga pučanstva, a da će ona kada stupi na tu stazu, naći da joj je pošteno i koristno na njoj se i uzdržati iskreno i čvrsto."

Uzvišena Kapija nije poprimila nikakvu osobitu preinaku radi Bosne i Ercegovine, radi zemalja u kojim Bugari pribivaju. Ona ne sumnja da je njezina korist i dužnost, učiniti pravicu na zahtjeve svojih kršćanskih podanika. Ona nije mogla dopustiti da bi se preinake imale ograničiti izključivo na kršćansko žiteljstvo. Prama dokazima viernosti i odanosti izkazanim od svih podanika N. V. i obzirom na preinake, koje ujedinjuju sve narode po carevini u jedno političko tielo; uzvišena Kapija iz sebepoštovanja dužna je odbiti sumnju, koju zapisnikove rieči traže da nametnu na iskrenost njezinih čuvstava sprama svojih kršćanskih podanika, i još prosvjedovati proti ravnodušnosti koju izjavljuje zapisnik sprama svojih muslemanskih i inih podanika.

Nije moguće poprimiti da poboljšice, kojima je bio cilj utvrditi mirnoću i dobrobiće i Muslemanima, mogu biti bez ikakve vriednosti pred očima prosvietljene, snosljive i pravedne Evrope. Uredbe, vriedne da obezbjede slobodni duhovni i stvarni razvoj svakoga pojedinca, te su cilj, koji je danas sebi postavila Turska, i ona scieni da je njezino poštenje duži ostati na toj stazi.

Ustav je dakle najbolje i najtvrdje jamstvo. Ako se dakle vlada nahodi prinudjena da odbije misao, koja bi bila vriedna da posije nesklad medju razne strane njezina pučanstva i medjusobnu sumnju, kano i sumnju prama zakonitoj oblasti, ona nebi mogla takodjer pod nikakav uvjet podložiti se zapeli, koju je zapisnik postavio na rečene preinake.

Kada dakle zapisnik kaže „da velevlasti sebi pridržavaju preko svojih zastupnika u Carigradu i preko svojih pomjestnih poslovača nadzirati kako će otmanska vlada izpuniti svoja obetanja; „i kada nadostavlja" da ako bi takovo uhvanje imalo ostati opet prevareno, pridržavaju sebi dogovarati se medju sobom o načinu podobnu da utvrde dobrobiće kršćanskoga pučanstva i korist obćega mira" onda je očevidno da to ima izazvati najzakonitije prosjvede i najodlučniji opor carevske vlade. Turska, u svojoj sposobnosti neodvisne države, nebi mogla pripoznati, da je ona iznova postavljena pod prijašnje ukupno ili neukupno nadgledanje. Dokle uzdrži s drugima velevlastima odnošaje po medjunarodnom pravu i po ugovorima, u stranim poslovačima ili zastupnicima, koji se imaju baviti samo o koristi svojih sunarodnjaka, ne može ona pripoznati prava uredovna nadziranja. Carevska vlada napokon ne pripoznaje što bi ona bila postala odgovornicom radi takove pravdovne i prosvjetovne obveze, te bi dopustila na svoju štetu takvi položaj toli ponizivi i nečuveni na svietu.

Pariski je ugovor izrečito ustanovio načelo neumješavanja. Taj ugovor, obvezan svejednako i velevlastima koje su ga sklopile i Turskoj, ne ostaje uništen jednim zapisnikom pri kom nije Turska sudjelovala. A kada se Turska pozivlje na pogodbe Pariskoga ugovora, ona to ne čini jer bi taj ugovor bio stvorio na nje korist kakvogod pravo, koje je ona i odprie imala, nego samo da nopomene teške zamršaje, koji su odprie nagnali velevlasti, da u korist evropejskomu miru ukupnim jamstvom zajamče Kapiji nepovredivost.

U zaključku, koji pridržava velevlastima pravo da uložе nasiljna sredstva, u slučaju da nebi ostvarene bile obetane preinake, carevska vlada uvidja povredu svoga dostojanstva i svojih prava; uvidja prietnju, kojoj je cilj da otme njezinim odlukama značaj svojevoljnosti, i izvor težkih zamršaja u sadašnjosti i u budućnosti. Nikakvo razmatranje nemože dakle odvratiti carevsku vladu od svoje odluke, da prosvjeduje proti zapisniku 31 ožujka, i da ga smatra, u koliko se Turske tiče, kano lišenim svake pravičnosti i zato svakoga obveznoga značaja.

Turska učinjena ciljem neprijateljskoga napadanja, nezaslužena sumnjičenja i odkrita povredjivanja medjunarodnoga prava, znade da se ona danas bori radi svoga obstanka. Ukriepljena pravicom svoje pravde, i svojim pouzdanjem u Boga, izjavljuje da ne haje za odlukama učinjenim bez nje proti njoj. Odlučena da uzdrži u svietu mjesto, što joj providnost opredieljuje, ona će bez pristanka napadanjima na sebe upravljenim protustaviti načela javnoga prava i vlast jednoga velikoga čina, koji na njihovo poštenje obvezuje one velevlasti, što su podpisale zapisnik 31 ožujka. Ona se pozivlje na saviest, vladâ, od kojih po razlogu i pravu ima scieniti, da uzdrže prama njoj ista čuvstva pravičnosti i prijateljstva, koja su odprie gojile.

Udiljno i iskreno razoružavanje bilo bi jedini uspješni način, da se ukloni pogibelj, koja prieti obćemu miru. Odgovor što je ovdje gori carevska vlada dala na izjavu ruskoga poslanika, pokazuje velevlastima podobni način da se to dostigne, što one neće tražiti da dostignu, usilivši se da nametnu otmanskoj carevini žrtvovanje svoga prava i svoga poštenja, na koje ne može da pristane.

Interno.

Vienna, 20 aprile. Telegrafano in data odierna da Pietroburgo alla *Politische Correspondenz*, che la circolare annunziata da Gorčakoff non fu ancora spedita. La manifestazione delle risoluzioni del governo russo è stata sospesa fino al 29 aprile. Il ritorno dello Czar da Kischeneff a Pietroburgo avrà luogo il 30 corrente.

— 23 aprile. Camera dei deputati. Il ministro delle finanze presenta i progetti di legge relativi all'accordo coll'Ungheria. Giskra, Herbst e consorti

Naše zemlje.

Beč, 20 travnja. Brzojavljaju danas iz Petrograda na *Politische Correspondenz*, da naviešćena okružnica Gorčakova nije još opremljena. Objava toga, što je odlučila ruska vlada, obustavljena je do 29 travnja. Car će se povratiti iz Kišenjeva u Petrograd dne 30 o. m.

— 22 travnja. Zastupnička Komora. Financni ministar prikazuje zakonske osnove glede nagodbe s Ugarskom. Giskra, Herbst i družina uprašaju vla-

Digitized by Google

interpellano il governo se possa dare informazione quale sarebbe il contegno della monarchia allo scoppio ed eventualmente durante il corso della guerra fra la Russia e la Turchia, ed in caso affermativo, quali scopi avrà di mira il governo e come intenda raggiungerli.

Budapest, 23 aprile. Ieri nella confereuza del partito liberale il ministro presidente annunziò che saranno domani presentate alla Dieta tutte le proposte concernenti l' accordo, tranne quella relativa alla tariffa daziaria, che non potè ancora essere compilata stante le pendenze politico-commerciali colla Germania.

Pest, 23 aprile. Tavola dei deputati. Il governo presenta le leggi sull' accordo coll' Austria, ad eccezione della tariffa daziaria non ancora compiuta (vedi la notizia anteriore). Tisza aggiunge che uno spassionato esame dei progetti di legge convincerà la Camera che non fu sagrificato alcun diritto dell' Ungheria, che anzi è sperabile un notevole miglioramento della situazione finanziaria, (applausi).

Estero.

Berlino, 20 aprile. La *Norddeutsche Zeitung* smentisce le voci di armamenti tedeschi. Finora non vi è assolutamente per la Germania alcun motivo di prendere simili disposizioni.

Berna, 20 aprile. Il Consiglio federale ha annunziato alla Porta che, quanto al suo desiderio di sostituire la mezzaluna alla croce rossa, essa deve provocare l' adesione a tale modificazione della convenzione dt Ginevra da parte delle potenze che la firmarono.

Londra, 20 aprile. Il *Times* ha per dispaccio da Costantinopoli che la Porta calcola sulla neutralità dell' Austria e sulla mediazione della Francia. La Turchia spaventata darebbe volentieri ascolto a proposte pacifiche, se non fosse troppo tardi.

— 21 aprile. Camera dei Comuni. Bourke dichiara essere impossibile il dire quale atteggiamento prenderanno i bastimenti neutrali nei Dardanelli, nel Bosforo, nel Mar Nero e nel Canale di Suez in caso di guerra fra la Porta e la Russia. Il governo prenderà le necessarie misure per difendere gli interessi inglesi; egli non saprebbe dire con quale diritto la Turchia possa impedire il passaggio ai bastimenti russi nel Canale di Suez.

L' *Agenzia Reuter* ha sul tenore del manifesto russo alcune notizie, delle quali è però da attendersi la conferma. Secondo esse, il manifesto direbbe anzitutto che essendo, causa l' ostinazione turca, falliti tutti gli sforzi dello Czar per mantenere la pace, la condizione dei cristiani si è peggiorata in Turchia, la cui vita e sostanze versano in continuo pericolo. L' Imperatore, in nome dell' umanità, nella piena coscienza dei suoi doveri, e qual protettore naturale dei cristiani in Oriente, si vede costretto ad esigere colla forza delle armi quelle guarentigie che sono indispensabilmente necessarie per assicurare la futura prosperità degli oppressi correligionari. L' intervento militare russo non tende ad alcuna conquista, e cesserà tosto conseguiti i suddetti risultati. Oggi ha luogo un consiglio di ministri.

— 23 aprile. Il *Morningpost* rileva che la squadra inglese del Mediterraneo sarà rinforzata colla squadra del Canale. Dispacci privati da Pera dicono che il Sultano vuol partire per il Danubio e prendere egli stesso il comando supremo.

Parigi, 21 aprile. Secondo il *Temps* Layard non è latore di alcuna proposta a Costantinopoli, egli ha la sola missione di osservare colà lo stato delle cose, ed all' occasione tentare una mediazioue. Il *Memorial* conferma che nei circoli del Sultano e fra gli agenti d' Ignatieff a Costantinopoli hanno luogo delle vive trattative. Mahmud Damat e Reouf Pascià si adoperano per raggiungere un accordo diretto con la Russia.

— Giusta notizie private, la circolare di Gorciakoff sarebbe stata spedita ieri.

Madrid, 21 aprile. Un proclama del Re assicura l' amnistia a tutti i soldati ed ufficiali d' ogni rango che avevano abbracciato la causa dei carlisti, se entro 30 giorni da oggi si presentano all' autorità.

Costantinopoli, 20 aprile. È arrivato Layard, e conferirà domani col granvizir. Molti sudditi russi sono già partiti; tutte le navi mercantili russe lasciano il porto. L' Ambasciata russa fa tutti i preparativi per poter partire tosto giuntone l' ordine. Non fu intrapresa ancora alcuna operazione militare contro il Montenegro. Corre voce che i mirìditi si siano sottomessi. Si assicura che le truppe russe si avanzano verso il confine asiatico.

— 21 aprile. (Mezzodì). Layard farà oggi presso il granvizir un passo suggeritogli dalle sue istruzioni. A Kars il consolato russo fu aggredito dalla popolazione. Il console russo di Erzerum è partito per Kars.

— 22 aprile. Si ha dalla *Agenzia Havas* che è arrivato il yacht *Argonaut* colle istruzioni per l' Ambasciata russa. Si assicura che nei colloqui avuti ieri col Granvizir e col ministro degli esteri, Layard abbia biasimato la forma della risposta data dalla Porta al protocollo, e fatto intendere che attesi gli orrori commessi negli ultimi tempi, e specialmente i massacri di Bulgaria, la Porta non può essere appoggiata dall' Inghilterra. Dopo le conferenze avute da Layard coi ministri turchi, cogli incaricati esteri e specialmente con Nediloff, si crede ormai impossibile una soluzione pacifica. L' udienza di Layard presso il Sultano non avrà luogo oggi. Si assicura che il Granvizir prendendo argomento dal concentramento di truppe in Rumenia, abbia spedito un dispaccio à quel Principe invitandolo a mettersi d' accordo colla Porta.

Bukarest, 20 aprile. Il *Romanul* pubblica un articolo firmato da Demetrio Bratiano, in cui è detto: Noi abbiamo il dovere di protestare in faccia all' Europa contro ogni violazione della Rumenia, qualunque ne fosse l' autore. Le armate le quali ad onta della nostra protesta volessero nel caso di superiore necessità passare traverso la Rumenia, devono intendersi con noi pello stabilimento della zona ed il regolamento delle condizioni relative al passaggio. Quelle armate che senza tali formalità passassero le nostre frontiere, saranno trattate da nemiche.

— 21 aprile. Il foglio ufficiale pubblica le nomine dei colonnelli Haralambic, Costaforu, Dimitrescu e Mavrichi a comandanti delle quattro divisioni territoriali.

— 23 aprile. Le elezioni senatoriali nel 1. collegio riescirono favorevoli al partito governativo. Bratiano riescì eletto in 5 collegi, Cogolniceano in 3. Dei coritei della opposizione furono eletti Demetrio Ghika, Contacuzeno, Latzovary e gli accusati ministri Boeresco e Catargiù.

Pietroburgo, 20 aprile. L' *Agenzia russa* reca che essendo stato significato da varie potenze alla Porta che la neutralità della Rumenia non è stipulata in alcun trattato, la Porta stessa ha dichiarato che tostochè i russi saranno entrati in Moldavia, essa da parte sua occuperà i punti strategici sul Danubio.

— 21 aprile. Il *Regierunsgbote* reca che l' Imperatore è partito ieri alle $5\frac{1}{2}$ a. m. col principe ereditario per Kischeneff.

du, može li šta o tom izvjestiti, kakvo bi bilo ponašanje carevine kada bukne i možda dokle traje rat medju Rusijom i Turskom, a kad bi mogla, kakve cilje namjerava vlada i kako da ih dostigne.

Budimpešta, 23 travnja. Jučer u sastanku slobodoumne stranke ministar je predsjednik naviestio, da će sutra biti prikazani Saboru svi predlozi glede nagodbe, izim onoga o carinskom cjeniku, koji još nije moguće bilo sastaviti, radi još neriešenih politično-trgovinskih ondnošaja s Nemačkom.

Pešta, 23 travnja. Zastupnički sabor. Vlada prikazuje zakone o nagodbi s Austrijom, izim carinskoga cjenika još ne sastavljena (vidi predjašnju viest). Tisza nadostavlja da će nepristrastni izpit onih zakonskih osnova osvjedočiti Komoru, što ni jedno ugarsko pravo nije požrtvovano, dapače se je nadati znatnomu poboljšanju financnoga položaja (odobravanje).

Inostranstvo.

Brlin, 20 travnja. *Norddeutsche Zeitung* tjera u laž glasine o nemačkom oboružavanju. Dosada svakako nema nikakova uzroka po Nemačku, da bi šta takova preduzela.

Berna, 20 travnja. Savezno je Vieće naviestilo Kapiji, da što se njezine želje tiče, da bi polumjesecem nadomjestila crveni krst, ona ima potaknuti da na takovu preinaku pristanu vlasti, koje su podpisale Jenevsku pogodbu.

London, 29 travnja. *Times* ima po brzojavu iz Carigrada viest, da Kapija računa na nestranost Austrije i na nestranost Francuske. Turska poplašena dobrovoljno bi poslušala pomirne predloge, da te nije već prem kasno.

— 21 travnja. Občinska Komora. Bourke izjavlja, da nije moguće reći kakvo će ponašanje poprimiti nestrani brodovi u Dardanelima, u Bosporu, u Crnom moru i u Suezkom prokopu slučajem ràta medju Kapijom i Rusijom. Vlada će dati potrebite naredbe na obranu ingleske koristi; on nebi znao kazati kakvim pravom Turska može zabraniti ruskim brodovima prolazak kroz Suezki prokop.

Poslovnica *Reuter* ima o sadržaju ruskoga proglasa neke viesti, kojima je izčikati potvrdu. Po tim viestima proglas bi najprie rekao da pokle su radi turske usionosti propali svi Carevi napori na obdržavanje mira, stanje je kršćanima u Turskoj išlo nagore, i njihov život i imanje nahodi se u svedjernoj pogibelji. Car u ime čovječanstva, u podpunoj saviesti svoje dužnosti, i kao naravni zaštitnik kršćanâ na Istoku, vidi se usilovan, da snagom oružja potraži jamčevine neobhodno potrebite, te bi se obezbjedilo u budućnost blagostanje svojih ugnjetenih suvjernika. Vojno umješavanje rusko ne idje za nikakvim osvajanjem, te će prestati, čim dostigne gore naznačene cilje. Danas se drži ministarsko vieće.

— 23 travnja. *Morningpost* doznaje da će inglesko brodovlje u Medjuzemnom moru biti ujačeno brodovljem iz Konala. Posebne brzojavke iz Pere kažu, da Sultan hoće da krene put Dunaja i preuzme glavom vrhovno zapovjedništvo.

Paris, 21 travnja. Po *Tempsu* Layard ne nosi nikakova predloga u Carigrad, njemu je samo naloženo, da razmotri onamo stanje stvari, te po prigodi pokuša posredovanje. *Memorial* potvrdjuje da u Sultanovim krugovima i medju Ignjatijevim poslovačima u Carigadu živo je pregovaranje. Mahmud Damat i Reouf paša rade da bi dostigli neposredno suglasje s Rusijom.

Po viestima posebnim, okružnica bi Gorčakova bila jučer razaslana.

Midrid, 31 travnja. Kraljev proglas zajamčuje pomilovanje svim vojnicima i častnicima svakoga reda, koji su se bili upisali u Karliste, ako se rokom od danas do 30 dana prikažu oblastima.

Carigrad, 20 travnja. Prispio je Layard i sutra će se dogovarati s velikim vezirom. Mnogi su ruski podanici već krenuli, svi ruski brodovi ostavljaju luku. Rusko se poslanstvo pripravlja, da bude moglo krenuti čim mu prispije naredba. Još nikavo vojno djelovanje nije poduzeto proti Crnojgori. Govore da su se Miriditi podložili. Tvrde da se ruske vojske kreću prama asijatskoj granici.

— 21 travnja. (u podne). Layard će danas učiniti prama velikomu veziru korak, koji mu kaže njegov naputak. U Karsu je pučanstvo naskočilo na ruski konsulat. Ruski konsuo iz Erzeruma pošao je u Kars.

— 22 travnja. Poslovnica *Havas* donosi da je prispio jakt *Argonaut* s naputnicom ruskomu poslanstvu. Tvrde da je u jučerašnjim razgovorima s velikim vezirom i s ministrom izvanjskih posala, Layard pokudio način Kapijina odgovora na zapisnik, i dao je njima razumjeti, da radi pogrešaka učinjenih ovo zadnje doba, a navlastito radi razbojstva u Bugarskoj, Ingleska nemože poduprieti Kapiju. Nakon dogovora Layardova s turskim ministrima, sa stranim poslovnicima a navlastito s Nedilovim, sciene već nemogućno pomirno riešenje. Danas neće biti Layardu prisluha kod Sultana. Tvrde da je veliki vezir, prigodom sakupljanja vojske u Rumunjskoj, poslao jedan odpis na onoga knjaza, pozivljući ga da se dogovori s Kapijom.

Bukurešt, 20 travnja. *Romanul* objavljuje članak podpisan Dmitar Bratijano, u kom je rečeno: Nama je dužnost prosvjedovati pred Evropom proti-va svakoj povredi Rumunjske, došla od koga mu drago. Vojske, koje bi u prkos našemu prosvjedu htjele, slučajem jače nužde, preići preko Rumunjske, imaju se s nama dogovarati, da se utanači pojas i uvjeti glede prolazka. One vojske koje bi bez takvih ugovora prešle preko naše granice bile bi primljene kao neprijateljske.

— 24 travnja. Službovne novine javljaju imenovanje pukovnikâ, Haralambic, Costaforu, Dimitrescu i Mavrichi, na zapovjednike četiriju zemljišnih odjelaka.

— 23 travnja. Starostinski su izbori u 1. zboru, izpali na korist vladinoj stranki. Bratijano je izabran u 5 zborova, Cogolniceanu u 3. Od kolovodja oporbe izabrani su Dmitar Gika, Cantacuzeno, Latzovary i osvadjeni ministri Boeresco i Catargiu.

Petrograd, 20 travnja. Poslovnica *ruska* donosi, pokle su mnoge velevlasti izjavile Kapiji da nestranost Rumunjske nije pogodjena nikakvim ugovorom. da je Kapija sama izjavila, čim Rusi uljegu u Karabogdansku, da će ona od svoje strane posjesti ratnovodne tačke na Dunaju.

— 21 travnja. *Regierungsbote* donosi da je Car odputovao jučer na $5\frac{3}{4}$ s. j. s carevićem u Kišenjev.

Segue il supplemento -- Sliedi dodatak.

Digitized by Google

— 23 aprile. L'*Agenzia russa* annuncia che la circolare russa non fu ancora spedita, ma lo sarà probabilmente domani, cioè un giorno prima della comparsa del manifesto dello Czar e della dichiarazione di guerra. La rivista delle truppe da parte dell'Imperatore a Kischeneff avrà luogo martedì.

Buenos Ayres, 20 aprile. Il presidente del Paraguay è stato trucidato.

— 23 travnja. Poslovnica *ruska* navješćuje, da ruska okružnica nije još razaslana, nego da će vjerojatno biti sutra, to jest na dan prie nego izadje Carev proglas i naviest râta. Car će u utorak ogledati vojske u Kišenjevu.

Buenos Ayres, 20 travnja. Predsjednik Paragnaya bio je umoren.

Telegrammi particolari della Redazione.

Pietroburgo, 24 aprile. Il manifesto imperiale suona: I nostri fedeli sudditi conoscono il vivo interesse che noi abbiamo costantemente nudrito per la sorte delle popolazioni cristiane oppresse dalla Turchia. Tutta la nazione russa divide il nostro desiderio di veder migliorate e garantite le loro condizioni, e si mostra pronta a far nuovi sagrifizî per alleviare la situazione dei cristiani nella penisola dei Balcani. Le sostanze e il sangue dei nostri fedeli sudditi ci sono sempre stati cari, e tutto il nostro governo è una prova della cura costante con cui ci siamo studiati di conservare alla Russia i benefizî della pace. Questa cura ci ha sempre animato sin dal principio dei deplorabili avvenimenti di Bosnia, Erzegovina e Bulgaria. Noi ci eravamo proposti lo scopo di ottenere da prima per la via di pacifiche trattative, e d'accordo colle potenze europee, nostre alleate ed amiche, un miglioramento della sorte dei cristiani in Oriente. Per due anni continui abbiamo costantemente perdurato negli sforzi diretti ad ottenere dalla Porta delle riforme che ponessero i cristiani della Bulgaria, Bosnia ed Erzegovina al sicuro dall'arbitrio delle autorità locali. L'esecuzione di queste riforme era una conseguenza assoluta di anteriori impegni solennemente assunti dalla Porta di fronte a tutta l'Europa. Ma i nostri sforzi, sebbene appoggiati, le nostre rimostranze, sebbene fatte in concorso colle altre potenze, non raggiunsero lo scopo desiderato. La Porta restò irremovibile nel categorico rifiuto di qualsiasi guarentigia di sicurezza per i cristiani; respinse i conchiusi della conferenza di Costantinopoli, che pure si mostrò animata dal desiderio di adottare tutti i possibili mezzi conciliativi per persuadere la Porta. — Noi abbiamo proposto alle altre potenze la compilazione di un protocollo speciale, che comprende le condizioni essenziali della conferenza, per invitare la Porta ad associarsi a quest' atto internazionale, che segnava il limite estremo delle nostre pacifiche domande. La nostra aspettativa restò delusa; la Porta non cesse all'unanime desiderio dell'Europa cristiana, non si associò ai conchiusi del protocollo. Avendo noi per tal guisa esaurito tutti i mezzi pacifici, siamo, dalla altiera ostinazione della Porta, costretti a passare ad atti più decisivi. Ce lo impone imperiosamente il sentimento della equità, il sentimento della nostra dignità. Col suo rifiuto, la Porta ci pose nella necessità di ricorrere alla forza delle armi. Nella più profonda convinzione della giustizia della nostra causa, ed affidandola umilmente alla grazia ed all'aiuto di Dio, noi facciamo sapere ai nostri fedeli sudditi, che è ormai giunto il momento che abbiamo preveduto quando pronunziammo quelle parole alle quali tutta la Russia rispose con tanta unanimità. Avevamo allora espressa l'intenzione di agire indipendentemente, tostochè l'avessimo creduto necessario e l'onore della Russia lo esigesse. In oggi, implorando la benedizione di Dio sui nostri valorosi eserciti, noi impartiamo loro l'ordine di passare il confine turco.

Jassy, 24 aprile. Il comandante in capo dell'armata russa, il granduca Nicolò nel suo proclama alla Rumenia dice: l'esercito russo si spinge innanzi per ordine dell'imperatore e conta sulla benevolenza della Rumenia. Il passaggio durerà breve tempo, ed il governo rumeno verrà trattato come governo amico. Furono dati ordini perchè senza il minimo indugio i soldati paghino tutto quello che avessero ad acquistare; la disciplina militare verrà rigorosamente mantenuta, le leggi, i costumi e la proprietà saranno rispettate. Si domanda appoggio per un esercito che passa allo scopo di aiutare gli infelici cristiani della Turchia.

Berlino, 24 aprile. Nel *Reichstag* Moltke dichiarò, che sgraziatamente, non si può nutrir speranza nella lunga durata della pace. Non è lontano il tempo quando tutti i governi dovranno impegnare tutte le proprie forze per assicurare la propria esistenza. Gli ultimi anni la Francia ha fatto molto per la difesa del paese, ed oggi fra Parigi e la Germania stanno grandi masse d'esercito. Durante la pace la Francia ha completati i quadri dell'esercito sul piede di guerra e la Germania non potrebbe restare indietro.

Pietroburgo, 24 aprile. La circolare di Gorčakoff agli ambasciatori russi a Berlino, Vienna, Londra, Parigi e Roma enumera tutti gli sforzi fatti dalla Russia in unione alle altre potenze pel mantenimento della pace. Essi si ruppero di fronte alla caparbia resistenza della Turchia. Il protocollo di Londra era l'ultima espressione della volontà generale dell'Europa, era l'ultimo tentativo di pace. Non si poteva presupporre che la Turchia lo avrebbe respinto. Essendo esclusa la possibilità che riesca qualsiasi altro tentativo d'accordo, l'imperatore diede l'ordine alle truppe di passare il confine turco, dimostrando con ciò che esso vuol mettere in atto le intenzioni dell'Europa.

Budapest, 25 aprile. Ernesto Simony interpellò sul contegno del governo di fronte all'attuale stadio della questione orientale.

Pietroburgo, 25 aprile. Le provincie della Bessarabia russa e di Cherson e la Tauride furono dichiarate in istato di guerra.

Vienna, 25 aprile. La *politische Correspondenz* ha da Costantinopoli in data odierna che la Turchia, richiamandosi all'art. 8 del trattato di Parigi, chiese la mediazione delle potenze. La domanda fu da ogni parte respinta siccome fatta troppo tardi.

Bucarest, 25 aprile. Jeri 15000 russi occuparono il ponte ferroviario a Barbosch. Ieri già 50000 russi erano penetrati nella Rumenia. Forti masse di truppa russa si avanzano verso la Dobrugia. Fino a ieri a sera i turchi erano immobili al Danubio. Le voci che i turchi abbiano occupato Calafat sono false. La truppa rumena, divisa in due corpi, si ritirò dal Danubio, concentrandosi presso Bukarest e Krajova. La popolazione rumena e turca delle sponde del Danubio fugge in massa nell'interno della Rumenia.

Pietroburgo, 25 aprile. È del tutto infondata la notizia che sia stata presa in disamina la questione di un moratorio.

Bucarest, 25 aprile. I turchi abbandonano in fretta Viddino dirigendosi verso la Dobrugia, ove sembra attendano l'assalto principale dei russi. I turchi non fecero alcun passo per occupare Calafat, Mogurello, Alteniza e Giurgievo.

Vienna, 25 aprile. Il granprincipe Vladimiro, diretto per Podwoloczkska, passò oggi per Vienna. Lo accompagnarono alla stazione l'arciduca Alberto e l'ambasciatore russo.

Costantinopoli, 25 aprile. Corre voce che abbiano avuto luogo delle scaramuccie al confine asiatico presso Kars.

I giornali turchi affermano che Suleiman-pašà, respinti i montenegrini, abbia passato le gole di Duga e marci su Nikšić.

Bucarest, 25 aprile. La maggior parte della truppa russa s'avanza per Bolgrad. Sembra che i russi si dirigano verso la Dobrugia.

Costantinopoli, 25 aprile. I russi passarono il confine asiatico presso Alessandropoli.

A Rescht (Persia) è scoppiata la peste.

Pietroburgo, 25 aprile. Il manifesto fu ieri letto a Kischeneff dinanzi la fronte delle truppe ed oggi in tutte le chiese dell'Impero.

L'Imperatore ritorna domani.

Londra, 26 aprile. Il consiglio ministeriale discute la risposta da darsi alla circolare russa.

Il *Morningpost* annunzia che furono richiamati tutti gli ufficiali inglesi che erano in congedo e che la flotta inglese stazionata a Malta salperà fra brevi per l'Oriente.

Costantinopoli, 25 aprile. Nella Camera diversi deputati cristiani protestarono contro il pretesto che la Russia abbia dichiarato la guerra per proteggere i cristiani, ed accentuarono che i cristiani sono pronti a prendere parte alla difesa del paese.

Suleiman-pašà si avvanza verso Nikšić.

Si assicura che 20000 russi giunsero presso Batum.

Il Sultano in un telegramma ai comandanti dell'armata dice che assalito dalla Russia, è costretto di difendere coll'armi l'indipendenza del paese e che spera dall'aiuto di Dio la vittoria. La nazione prenderà sotto la sua protezione le donne ed i figli dei soldati. Il Sultano, se sarà necessario, spiegata la santa bandiera del califfato, verrà in mezzo all'esercito.

Bucarest, 26 aprile. Le Camere furono aperte con un discorso del trono, in cui è detto che rimasero senza risultato tutti gli sforzi fatti presso le potenze, perchè fosse riconosciuta la neutralità della Rumenia. Le potenze non hanno protestato contro l'ingresso dei russi in Rumenia. Si deve impedire che la Rumenia diventi il teatro della guerra. Le Camere dovranno indicare al governo il contegno da tenersi.

Berlino, 26 aprile. Moltke dichiarò nel *Reichstag* che il suo ultimo discorso deve intendersi in senso pacifico.

Costantinopoli, 26 aprile I giornali annunziano che la confine asiatico ebbe luogo un combattimento, in esito al quale i russi furono costretti a ritirarsi.

Un proclama del Sultano raccomanda ai comandanti della flotta

Digitized by Google

in ~~ispecialità i mussulmani della~~ Crimea e del Caucaso che gemono sotto il giogo russo.

Vienna, 17 aprile. La *politische Corespondenz* annunzia aver lo Czar conferito al principe del Montenero l'ordine di S. Giorgio.

Oggi arriva a Bucarest Dolgoruki, aiutante generale dello Czar, con un autografo sovrano al principe della Rumenia, in cui è specialmente parola dell'ingresso delle truppe russe nel territorio rumeno.

Il governo greco conserva per ora una neutralità riservata continuando gli armamenti.

Pietroburgo, 27 aprile. Annunziano da Alessandropoli che ieri ebbe luogo una scaramuccia sulla strada militare che conduce a Kars e che molti ufficiali turchi e 100 soldati sono stati fatti prigionieri. Il numero dei morti e feriti non è conosciuto.

Londra, 27 aprile. Il capo dell'opposizione rifiutò di presentare un voto di biasimo al governo.

È imminente la pubblicazione della dichiarazione di neutralità inglese.

Parigi, 27 aprile. L'*Havas* annunzia che l'armata russa del Caucaso fece 207 prigionieri e che due squadroni turchi, giunti ad Alessandropoli, si offrirono di entrare nel servizio russo.

Il consiglio ministeriale approvò la circolare con cui Decazes fa nota la neutralità della Francia e non trovò per nulla affatto tranquillante il discorso di Moltke.

Non è vero che la Porta abbia offerto un comando a Bazaine.

Bucarest, 27 aprile. Due *Monitori* turchi giunsero alle foci del Seret per sondare la profondità dell'acqua. I russi continuano a concentrarsi presso Barboschi. Le strade ferrate Jassy-Tigul e Dohalska-Paskany sono allagate. 500 russi arrivarono a Braila.

Londra, 28 aprile. Nella Camera alta Derby dichiarò che l'Inghilterra non accetta nè le conclusioni nè le argomentazioni della circolare russa.

Costantinopoli, 28 aprile. La flotta turca bombarda Poti.

Hassan-paša annunzia in data 26 corr. un favorevole combattimento pei turchi, che da una posizione coperta arrecarono considerevoli perdite ai russi.

Si assicura che i comandanti di Scutari e dell'Erzegovina diedero contemporaneamente principio all'offensiva contro il Montenero.

Pietroburgo, 28 aprile (Ufficiale). Presso Meikasder ebbe luogo il 25 corr. un combattimento, in seguito al quale fu preso l'accampamento di baracche turco. I Russi si spinsero sino a Kisiltach.

Budapest, 18 aprile. Nella Camera bassa il partito liberale indipendente interpellò il governo, se consideri come valido per l'Austria-Ungheria il trattato di Parigi e se intenda impedire che la Russia accresca il suo territorio a spese della Turchia o ponga, sia direttamente sia indirettamente, sotto il suo protettorato i principati ed i paesi della penisola balcanica.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 27 Aprile		28 Aprile	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**				
Rendita in carta	Dohodak u karti	57	70	57	80
„ „ argento	„ „ srebru	62	90	63	—
„ „ oro	„ „ zlatu	69	50	69	80
Prestito dello Stato del 1860.	Državni zajam 1860.	106	75	106	75
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale.	Akcije narodne Banke	764	—	765	—
„ dello Stab. di Credito	„ Veresijc nastave	130	80	106	40
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah.	129	75	129	50
Argento per 100 fiorini.	Srebro za 100 fiorinah	113	20	112	80
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	10	38	10	37
Zecchini imperiali	Cesarski cekini	6	11	6	10
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	63	75	65	65

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 958 — AVVISO DI CONCORSO — 3—3

pel conferimento di alcuni posti d'inservienti presso gli uffici d'imposte e dei depositi giudiziari in Dalmazia, coll'annuo appuntamento di fiorini trecento (300), coll'aggiunta di attività di annui fiorini settantacinque (75) e col godimento del vestito uniforme.

Gli aspiranti a tali posti, riservati in base alla legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60) ai militari qualificati, dovranno produrre le rispettive istanze nel termine di quattro settimane alla scrivente, comprovando i loro titoli e la piena conoscenza nel leggere e scrivere dalle lingue del paese italiana e slava.

Zara 10 aprile 1877.

Dall'i. r. direzione provinciale di finanza.

N. 360-c. s. d. — AVVISO DI CONCORSO — 1—3

In ordine al riv. decreto 18 aprile a. c. n.ro 984 dell'eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale si apre il concorso al secondo posto di maestro presso la scuola popolare maschile di Borgo Lučac, cogli emolumenti fissati dalla legge 29 dicembre 1871 e 21 novembre 1874 per i circondari scolastici di I.a classe.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande al consiglio scolastico locale di Spalato, e ciò mediante il tramite del proprio consiglio scolastico distrettuale, se sono già impiegati, se nò, direttamente, comprovando l'età, gli studj percorsi, l'abilitazione al magistero e la piena conoscenza della lingua slava, che è la lingua d'istruzione in questa scuola.

Il concorso resterà aperto per sei settimane dalla data della prima inserzione del presente nel foglio officiale "Avvisatore Dalmato„.

Spalato 23 aprile 1877.

Dall'i. r. consiglio scolastico distrettuale.

MILITÄR-COMMANDO-BEFEHL N.ro 24

Zara am 6 april 1877

Präs. N.ro 263 — Erinnerung auf die Bestimmungen des hierstelligen Erlasses Präs. N.ro 830.

Zu Folge Erlass des kk. Reichskriegsministeriums vom 27. März l. I. Abt. 1 N.ro 1748 werden die Bestimmungen der an sämmtliche unterstehenden Infanterie-und Jägertruppen, die Ergänzungs-Bezirks-Commanden, die Festungs-und Platz-Commanden sowie das Verpflegs-Magazin in Zara ergangenen hierstelligen Verordnung vom 23 April 1876 Präs. N.ro 830 erneuert in Erinnerung gebracht.

M. A. N.ro 1002 — Aufnahme in Militär-Bildungs-Anstalten.

Zu Folge Erlass des kk. Reichs-Kriegs-Ministeriums vom 27. Ferbruar 1877. Abt. 6, N.ro 468 werden mit Beginn der nächsten Schuljahres (15. September 1877) in den kk. Militär-Bildungs-Anstalten an Ärarial-Plätzen beiläufig zur Besetzung gelangen: 80 Plätze in den 1. Jahrgängen der beiden Militär-Unterrealschulen,

10—15 Plätze in dem 1. Jahrgange der Militär-Oberrealschule
35—40 „ „ „ 3. „ „ „ „
70—75 „ „ den 1. Jahrgängen der beiden Militär Akademien.

Die 2. 3. und 4. Jahrgänge der Militär-Unterrealschulen, sowie der 2. Jahrgang der Militär-Oberrealschule sind derzeit schon überfüllt und kann eine Aufnahme von Aspiranten aus der Privat-Erziehung in dieselben nicht stattfinden.

Hievon geschieht mit Bezug auf das Verordnungsblatt für das kk. Heer 9. Stück N. V. B. ex 1877 die Verlautbarung mit dem Beifügen, dass das Militär-Commando angewiesen ist, bei der Prüfung der einlangenden Gesuche um die Aufnahme von Aspiranten, in die Militär-Bildungs-Anstalten alle jene Aspiranten, welche die Aufnahme in die vorbezeichneten, dermalen schon überfüllten Jahrgange anstreben, unter Hienweisung auf den Raummangel zurückzuweisen.

Ebenso wird das Militär-Commando die Aufnahmsgesuche derjenigen Aspiranten zurückweisen, wo das beigelegte Schul-oder Studien-Zeigniss den Anforderungen des §. 19 der Vorschrift über die Aufnahme von Aspiranten etc. nicht entspricht und keine gute Fortgangsklasse nachweiset.

M. I. N.ro 1673 f. 1655 — Fortbezug der Sanitätszubusse für Slano und Stagno bewilligt. Für die Stazion Bašćine wird dieselbe auch erfolgt.

Mit dem Rescripte vom 27. März l. I. Abt. 11, N.ro 1312 hat das Reichs-Kriegs-ministerium der in den Stationen Stagno und Slano dislocirten Mannschaft des Graf Jellačić 69. Infanterie Regiments den Fortbezug der Sanitätszubussen von dreisigsechs Centiliter Wein täglich per Mann, ferner der in Baršćine verlegten Mannschaft dieses Regiments die Sanitätszubusse von achzehn Centiliter Wein per Mann und Tag für den Monat April 1877 bewilliget.

Die übliche Kostennachweisung ist rechtzeitig einzusenden.

M. I. N.ro 1685 — Der 8. Genie Compagnie wird der Fortbezug der Sanitätszubusse pro April gestattet.

Mit Reskript vom 2. d. M. Abt. 11. N.ro 1402 hat des Reiche-Kriegsministeriom der Mannschaft der 8. Feld-Compagnie des Genie-Regiments Erzherzog Leopold N.ro 2 mit Rücksicht auf die von ihr zu leistende Arbeit den Fortbezug der laut Militär-Commando Befehl N.ro 16 vom 4. März l. J. bewilligten Sanitets-Zubusse von 36 Contiliter Wein per Mann und Tag für den Monat April l. J. genehmigt.

Die übliche Kostennachweisung ist zeitgerecht einzusenden.

M. I. N.ro 1687 — Weisungen bezüglich der Freiherr von-Yppen' schen Stiftung.

In Folfge mehrfach eingelangter Gesuche um Verleihung eines Stiftungplatzes aus der neu activirten Oberstlieutenant Simon Freiherr von-Yppen' schen Stiftung wird zu Folge Erlasses vom 26. v. M. Abt. 9, N.ro 1654 Nachstehendes zur allgemeinen Darnachachtung bekannt gegeben.

Gemäss der Allerhöchst genehmigten grundsetzlichen Bestimmungen für die Freiherr von-Yppen-Stiftung sind zum Stiftungsgenusse nur jene invaliden kk. Offiziere berufen, welche auf die Aufnahme in den Locostand einer Militär-Invalidenhaus-Versorgungsplatze bei freier Wahl der Domizils normalmässig Anspruch haben.

Da die Stiftlingen auch hinsichtlich ihrer Gesammtbezüge den Instituts-Offizieren gleichgestellt sind, so erscheint weder eine Concors-Ausschreibung, noch ein specieller Einschreiten für die von-Yppen-Stiftung nothwendig, sondern werden bei Besetzung von derlei Stiftungsplätze die Stiftlinge aus der ohnehin grossen Anzahl der für Invaliden-Institutsplätze vorgemerkten Offiziere, je nach deren Rücksichtswirdigkeit, fürgewählt.

Aus diesem Grunde ist auch eine specielle Vormerkung für die Freiherr von-Yppen-Stiftung überflüssig und sind derlei Gesuche in Hinkunft nicht weiter zu leiten, sondern vorkommenden Falles die Bittsteller im obigen Sinne unmittelbar zu bescheiden.

M. I. N.ro 1714 — Die Nachweisung des Bedarfes an Säbeltascheln wird betrieben.

Die Nachweisung des Bedarfes an Säbeltascheln zu den Kuppeln der mit dem Infanterie-Säbel zu bewaffnenden Komandirten, welche mit Buzug auf den Reichs-Kriegs-Ministerial-Erlass vom 9. v. M. Abt. 13 N.ro 303 (publizirt mit Militär-Commando-Befehl N.ro 21.) bis längstens Ende v. M. einzusenden war, ist mit thunlichster Beschleunigung anher zu übermitteln, oder eventuell eine leere Eingabe vorzulegen.

Für den Militär-Comandanten
Georgević m. p. G. M.

Digitized by Google

Editti.

N. 756-civ. 1—3

EDITTO.

In relazione all' editto 21 ottobre 1876 n.ro 2949 pubblicato nel foglio ufficiale dell' Avvisatore Dalmato n.ro 97 anno 1876 si deduce a pubblica notizia che pella vendita a pubblica asta dei beni immobili ivi descritti ai progressivi n.ri 3, 4 e 5, viene fissato il terzo incanto al dì (quattro) 4 giugno 1877 alle ore 9 a. m. coll' avvertenza che la prima voce d' asta sarà il prezzo d' estimo di fiorini 220 soldi 50, che la delibera seguirà al maggior offerente ad un prezzo anche inferiore all' estimo, che il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni subastati, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto, nonchè esborsare il prezzo della delibera entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, che altrimenti verrebbe fatto luogo ad un reincanto a di lui spese, danno e pericolo.

Curzola 20 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3171-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. giudizio distrettuale si fa conoscere che nel dì 10 agosto 1874 cessò di vivere a Neresi Nicolò Pavišić q.m Andrea senza lasciare alcuna disposizione testamentaria. La relativa sostanza va quindi divisa ab intestato in parti eguali ai figli Andrea e Domenico. Essendo questo ultimo assente e d' ignota dimora lo si diffida a presentare entro un anno decorribile dalla data del presente la rispettiva dichiarazione d' erede sull' asse lasciato dal defunto suddetto, mentre scorso tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Antonio Pavišić q.m Marco ad esso deputato.

S. Pietro 13 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 998-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di questo i. r. giudizio distrettuale quale competente foro di ventilazione si porta a pubblica notizia che nel giorno 5 marzo corrente è morto in questa città don Marco Petković fu Giovanni lasciando con testamento scritto col quale ebbe ad istituire suoi eredi universali della metà della sostanza i figli nati e nasciturí di Francesco e Giovanni Petković q.m Giovanni da Blatta e disponendo che l' altra sua metà sia devoluta in opere pie.

I pretendenti in base alla successione legittima, cioè Antonio Petković q.m Giovanni, Catterina Petković fu Giovanni in Gjaković, Marco Petković in Marino Zaknić Szalo, Francesca Petković in Antonio Boroè, Giovanni Marinović Smakalo fu Domenico, Catterina in Antonio Žuela, Marco Sardelić Kolinac ebbero ad impugnare la validità del testamento persistendo nelle loro dichiarazioni in base alla successione legittima.

Essendo ignoti al giudizio il luogo di dimora dei nipoti Antonio e Domenico Marinović Zmakali q.m Domenico ex sorore Francesca vengono gli stessi diffidati ad insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto le proprie dichiarazioni d' erede, perchè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuati e del curatore Francesco Petković Mis ad essi deputato in quanto vi abbiano diritto.

Curzola 11 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1955-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. pretura urbana in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 23 maggio e 0 luglio p. v. si terrà il duplice incanto per la vendita del terreno olivato vocato Metenizze posto a Salona alla particella 4795 tenuto a colonia da Giovanni Jurich al 4.to confina a levante Giovanni Bilich, a ponente Giaxa, a mezzodì Michelich, a borra strada di klafter 2129 oppignorato dalla ces. regia procura di finanza a Teresa Casotti Cindro e stimato fior. 592:58 2|4, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 592:58 2|4.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alla spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Spalato 14 marzo 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 1898-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. pretura urbana in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere, chu da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 30 maggio e 2 luglio p. v. si terrà il duplice incanto per la vendita del terreno vignato ed olivato posto in Salona vocato Meterizze alle particelle 4794 e tenuto a colonia da Michele Lucin alla condizione del 4.to, confina da levante Teresa Casotti Cindro e Giaxa, da ponente eredi di Andrea Parać, a mezzodì Luca Mikelich, a borra strada, oppignorato dalla c. r. procura di finanza alli Marco ed Antonio Giaxa e stimato fiorini 256:35, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 256,35.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Spalato 14 marzo 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 811-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso a Vaso e Joko Setencić perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 32).

Cattaro 9 aprile 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 1018-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente Antonio Filippić Gligo da Milnà e che vuolsi domiciliato a Buenos-Ayres in America, che Giovanni Bonačić Mandunić da Milnà produsse in suo confronto sub pres. 13 marzo a. c. n.ro 1018 instanza per giudiziale prenotazione sulla casa in calce descritta e ciò fino alla concorrenza di fior. 160 di debito ed accessori e che gli fu deputato in curatore l' avvocato di qui d.r Antonio Colombis al quale dovrà procurare tutti i mezzi necessari di difesa od altrimenti dovrà nominare altro procuratore e renderlo noto al giudizio che diversamente dovrà attribuire a se le conseguenze pell' eventuale suo silenzio.

Descrizione dell' immobile.

Casa a due piani, cantina e sofitta posta a Milnà nella località Došićine fra confini da levante Natale Filippić Gligo q.m Antonio, ostro strada, ponente eredi Catterina vedova Lovretović, tramontana Pietro Filippić Gligo q.m Natale.

S. Pietro 15 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 960-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 alle 1 pom. dei giorni 4 giugno e 4 luglio p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita delle seguenti realità:

1. Terreno vignato, olivato denominato Njiva sotto S. Martino di proprietà della giacente eredità di Antonio Babarović, coloneggiato dagli eredi Mihojev q. Antonio da Bobovischie, la vigna al 3.zo, e gli olivi a 2|3 al proprietario dell' estesa di vretteni 9 1|2 sito tra confini da levante Nicolò Gligo ed eredi Nazor q.m Giovanni, mezzodì e ponente strada pubblica, tramontana Zaccaria Botteri, oppignorata dalla Ditta A. Kattalinić e fratello rappresentato dall'avvocato d.r Bulat alla giacente eredità di Antonio Babarović fu Natale rappresentato dal curatore d.r Antonio Colombis da quì e stimato fiorini 130 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 130 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Ogni oblatore tranne l' esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per 100 del prezzo d' estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera da tutti tranne l' esecutante fino alla concorrenza del suo credito dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

S. Pietro 12 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 123-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale di Ragusavecchia notifica col presente editto all' assente d' ignota dimora Natale Drascovich q.m Nicolò da Grudda che Stanislava Drascovich in Luca Landich da Cilippi ha presentato contro di esso assente e li Luca q.m Giovanni Glavich, Michele ed Anna Drascovich in Rossanich, Giovanni Claich e Giorgio Mazzan la petizione de pres. 12 ottobre 1876 n.ro 1925 per nullità di atti esecutivi, e che ad esso assente fu deputato in curatore Michele Drascovich q.m Nicolò da Grudda onde la causa possa proseguirsi secondo il vigente regolamento giudiziario civile.

Viene quindi eccitato esso assente a comparire personalmente all' udienza che venne fissata pel dì 24 maggio p. v. ore 9 antim. colle avvertenze dei §§ 20, 25 G. R. o a far avere al deputato curatore i necessari mezzi di difesa, o ad istituire egli stesso un' altro patrocinatore ed a prendere quelle determinazioni che riputerà più conformi al suo interesse, mentre altrimenti dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze della propria inazione.

Ragusavecchia 13 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3121. 1—3

AVVISO.

Si porta a pubblica conoscenza che nella mattina del 16 maggio p. v. alle ore 10 a. m. ed occorrendo nelle successive 17 e 18 verrà tenuta pubblica asta presso questo capitanato distrettuale per la delibera al miglior offerente della quinquennale affittanza dei beni rurali siti a Sale di appartenenza della fondazione Zmajević colla voce fiscale di fiorini 301. — Le condizioni dell' asta sono ostensibili nella cancelleria di questo capitanato nelle ore solite d' ufficio.

Zara li 23 aprile 1877.

Dall' i. r. capitanato distrettuale

N. 1145-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. pretura urbana di Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 30 maggio, e 3 giugno 1877 si terrà il duplice incanto per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati dalla c. r. procura di finanza a Stipe Jelicich q.m Mate e stimati fior. 342, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 342.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili.

1. Casa di Muć superiore di muri in calce, coperta con placche particella n.ro 120-*b* confina a levante strada pubblica, ponente muracca degli eredi di Matteo Jelicich, a mezzodì l' altra metà della casa stessa degli eredi di Matteo Jelicich, e da borra calicella indi casa di Pietro Jelicich q.m Gregorio valutata . . . . „ 140:25

2. Terreno arativo vocato Dognić in Muć sup. lavorato per conto proprio, particella catastale n.ro 1937-*d*, confina a levante Giacomo Jelicić, ponente Biaggio Jelicić, mezzodì torrente e borra l' esecutato di klafter 117 valutato . . . . . . „ 64:95

3. Terreno arativo denominato Gornj Sgomich in Muć particella n.ro 2074-*a* lavorato per conto proprio, confina a levante Giacomo Jelicich, eredi q.m Matteo Jelicich e Biaggio Jelicić, ponente eredi q.m Matteo Jelicich, mezzodì strada e da bora strada di klaf. 570 valutato . „ 136:80

Totale f. 242:20

Spalato 24 febbraio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 3050 2—3

AVVISO.

Asta pubblica che seguirà in questo capitanato la mattina dell' 11 maggio pella quinquennale affittanza dei beni rurali a Pasman della fondazione Zmajević colla voce fiscale di fiorini 55 v. a.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 33).

Zara lì 19 aprile 1877.

Dall' i. r. capitanato distrettuale.

N. 662-civ. 2—3

EDITTO.

Pei triplici incanti dei beni esecutati da Pasquale Skelin a Pasquale Sarich sono destinati i giorni 11 maggio, 16 giugno e 13 luglio a. c. delle ore 9 ant. alle ore 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 33).

Knin 13 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2011-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo e secondo incanto pella vendita di due terreni esecutati dal d.r Matteo Lallich alla tutela dei minori q.m Giorgio Penovich vennero fissati i giorni 28 maggio e 4 luglio dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi editto per esteso nel n.ro 33 dell' Avvisatore Dalmato).

Spalato 17 marzo 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 5944-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti d' ignota dimora Girolamo e Pietro Zuanić Cipico q.m Lorenzo di dimettere entro un anno dalla pubblicazione del presente editto la loro dichiarazione d' erede sulla facoltà relitta dal defunto loro genitore Lorenzo Zuanić Cipico a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al N. 33).

S. Pietro 31 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1505-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta di duplici incanti dei beni oppignorati da Jakov Skelin q.m Marko da Drinovci ai mm. figli di Nikola Gračanin e di Božo Gračanin da Kanjane restano fissate le giornate dei 25 maggio, 25 giugno e 21 luglio a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 33).

Dernis 19 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 1323-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale in Knin si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. alle ore 1 pomerid. del giorno 14 maggio 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni qui in calce descritti oppignorati da Michele Raskovich da qui a Nicolò Sarich, q.m Mate da Lucar, e stimati fior 395, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo.

2. Ogni offerente dovrà previamente depositare a titolo di vadio il 10 p. 100 del prezzo d' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di deliberà dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, da tale obbligo resta però dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito liquido.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato vocato Kutuja dell' estesa di 6 zappe di lavoro sito in Sukrovje, fra confini da levante Paskal Sarich, da ponente Božo Sarich, da borra Pilip Sarich, scilocco strada comunale. La sua qualità è mediocre, e la si valuta a fior. 15 la zappa e quindi le 6 zappe danno il valore di fiorini 90.

2. Terreno pure vignato vocato Koglinizza di 5 zappe di lavoro sito in Lucar, fra confini da levante Ivak Čulina. da ponente Toma Sarich, da borra strada comunale, e da scilocco Ivan Čulina. La sua qualità è mediocre è valutata ogni zappa a fior. 15 le 5 zappe valgono fior. 75.

3. Terreno pure vignato nella campagna di Lukar vocato Dujakussa di zappe 7 di lavoro, fra confini da levante Pilip Sarich, da ponente pascolo comunale, da borra Paskal Sarich, da scilocco strada e pascolo comunale. La specie del terreno è mediocre, ogni zappa la si valuta fior. 15 e quindi le zappe danno il valore di fior. 105.

4. Terreno pure vignato sito nella campagna di Lucar vocato Glaviza dell' estesa di 8 zappe di lavoro, fra confini da levante Marco Vujakovac, da ponente Simo Sarich, da borra Josip Sarich e da scilocco Tadia Sarich. La sua qualità è mediocre, ogni zappa viene valutata a fior. 15 e quindi le 8 zappe valgono fior. 120.

Knin 23 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 173-civ. 3—3

EDITTO.

Pegli incanti contemplati dall' editto 22 gennaio 1877 n.ro 173 restano fissati i giorni 14 maggio, 14 giugno e 16 luglio 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 31).

Imoschi 22 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 532-civ. 3—3

EDITTO.

Restano fissati i giorni 24 maggio, 25 giugno e 1 agosto 1877 pella tenuta degli incanti contemplati dall' editto 21 febbraio 1877 n.ro 532.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 31).

Imoschi 21 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1668-civ. 3—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia, che Antonio Vukasović da qui presentò l' instanza 25 cor. n.ro pari per oppignoramento immobiliare contro l' assente d' ignota dimora Lovre Djepina q.m Nikola da Oklaje di Knin, in base al confesso not. 31 giugno 1875 R. n.ro 11875 in atti Katić, per fior. 59:62 di capitale, 12 p. cento interessi e spese esecutive fior. 30. e che gli fu deputato in curatore ad actum Matteo cav. Lalić i. r. notaio di Knin, al quale viene intimato il relativo decreto.

Si diffida pertanto il debitore di fornirgli i mezzi di difesa, oppure di destinare uno speciale procuratore, partecipandolo al giudizio.

Dernis 26 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2098-civ. 3—3

EDITTO.

dal d.r Matteo Lallich a Lucia vedova Bilibc vennero fissati i giorni 19 maggio, 19 giugno e 20 luglio p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 31).

Spalato 17 marzo 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 188. 3—3

EDITTO.

Per la vendita degli enti esecutati da Francesco Giadrov di Agostino alli Toma e Božo Sladić, Mile Mržić e Nikola Sladić da Plastovo, restano fissati i giorni 3 maggio, 9 giugno e 7 luglio 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 32).

Scardona li 26 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 187 3—3

EDITTO.

Per la vendita all' asta del terreno esecutato da Francesco Giadrov di Agostino da Sebenico a Josip Sladić q.m Petar da Sonković restano fissati i giorni 3 maggio, 9 giugno e 3 luglio 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 32).

Scardona li 26 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 889-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. tribunale circolare in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 14 maggio e 13 giugno 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dei seguenti beni:

1. Il quarto di una casa sita nel Borgo grande di Spalato al civ. n.ro 228 a due piani con pianterreno e soffitta, coperta di coppi con scala esterna di pietra circondata dalla strada e dai fondi Barić e Zoppo;

2. 27|120 di un altra casetta attigua alla precedente posta nel medesimo cortile dalla parte di levante, composta da un piano, pianterreno soffitta, confinata da bora Zoppo, e dagli altri fondi Barić, oppignorati da Carlo Bay a Girolamo Barić q.m Giovanni da Spalato e stimati fior. 659 e soldi 11 e 10|12 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima 19 luglio 1875 n.ro 2294 e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 659 soldi 11 10|12 v. a.

2. Verranno deliberati al maggior offerente a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed agravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in sono giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il 10 p. 100 del prezzo d' estimo a titolo di vadio, tranne l' esecutante, il quale resta, esonerato inoltre dall' obbligo del deposito del prezzo di delibera sino alla concorrenza del suo avere.

Spalato 31 marzo 1877.

Dall' i. r. tribunale di circolo.

N. 621-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 17 maggio, 16 giugno e 19 luglio 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno arativo ed in poca parte vignato, sito in Culišić, denominato Podvornica, fra confini da levante, ponente e mezzodì Ante Gulin, e da borra strada, dell' estesa di tre quarti di giornate di arativo e mezza zappa di vignato oppignorato dalle Merietta ed Anastasia Lomas da Scardona ad Ante Marelja d.to Surkalo da Culišić, stimato fior. 104, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 104.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non minore alla stima nei due primi incanti, ed al terzo anche a prezzo inferiore.

3. Ogni concorrente all' acquisto dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo di stima ad eccezione delle esecutanti.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo vengono dispensate le esecutanti fino all' ammontare del loro credito ed accessorj.

Scardona li 10 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1139-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 15 maggio 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Ante Pasanin ai Grgo ed Antica Rubelj, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1087:20 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo al primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo e pascolivo denominato Podarsk dell' estesa di vreteni uno, rosghe due con entrovi una pianta di olivo.

2. Casa a pian terreno con attiguo cortile costrutta in muro a secco, coperta con placche.

3. Un terreno arativo e pascolivo denominato Podena di assoluta proprietà sito nella campagna di Biližna, circondato di muro, tutti i suddetti fondi sono siti in Biližna.

4. Terreno denominato Medvenjik sito nella campagna di Mrtlo, vignato, olivato, pascolivo ed arrativo di vreteni 42, rosghe 7.

Traù 8 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

2—2

AVVISO.

Nel giorno 12 maggio a. c. verrà tenuta una convocazione generale dell' Associazione Dalmatica alle ore 10 a. m. nei locali d' ufficio col seguente

Ordine del giorno

1. Rapporto del comitato revisore sulla gestione dell' anno 1874;

2. Resoconto della gestione dell'anno 1875;

3. Resoconto della gestione dell'anno 1876;

4. Rettifica del § 10 delle modificazioni allo statuto sociale approvate nella convocazione generale del 31 luglio 1872 nel senso che colle rendite dell' anno 1876 abbia ad aver luogo il primo dividendo e la prima ammortizzazione di azioni;

5. Completamento della Direzione.

In relazione a ciò vengono invitati i signori azionisti a deporre entro gli otto giorni che precedono la convocazione i loro titoli onde in base al § 32 avere accesso e voto alla convocazione stessa con avvertimento che tanto il rapporto dei revisori della gestione dell' anno 1874 quanto i dettagli dei resoconti degli anni 1875 e 1876 saranno esposti a loro libera ispezione nell' ufficio della società dal giorno 27 corrente in poi dalle ore 10 a. m. alle 1 pom.

Spalato 20 aprile 1877.

Dalla direzione dell' Associazione Dalmatica.

———

AVVISO DI CONCORSO. 3—3

Si apre il concorso al posto di segretario-amministratore - cassiere della Prima Società Enologica Dalmata in Spalato alle seguenti condizioni.

L' emolumento verrà fissato in via contrattuale colla Direzione nel importo non maggiore di fior. 100 mensili.

Il segretario - amministratore-cassiere avrà l' obbligo di presentare i suoi servigi allo stabilimento con orario fisso da stabilirsi dalla direzione, dovrà tenere la cassa manuale ed accudire a tutti gli affari di ordinaria amministrazione, alla corrispondenza per lo meno nelle lingue italiane e tedesca, alla tenitura dei libri a scrittura doppia, ed all' esaurimento di tutti gli affari che gli veranno affidati dalla direzione. Egli avrà l' obbligo di presentare una cauzione del valore di fior. 2400 in carte di pubblico credito al valore di borsa o in azioni della Società Enologica al valore nominale.

Le domande dei concorrenti saranno da prodursi sino al giorno 15 maggio p. v. alla direzione della Società, corredate dei documenti sulle loro qualifiche, e la loro pratica commerciale.

Spalato, li 17 aprile 1877.

La Direzione

AVVISO. 3—3

Si prevengono i signori azionisti della Prima Società Enologica Dalmata in Spalato, che domenica 27 maggio p. v. alle ore 7 p. m. si terrà un adunanza generale nei locali della società stessa per la nomina di un direttore.

Spalato, il 17 aprile 1877.

La Direzione.

N. 419 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a deliberato di questo consiglio comunale la firmante apre il concorso al posto di medico comunale, coll' annuo appuntamento di fiorini 1000 v. a. pagabili in eguali rate mensili posticipate da questa cassa comunale.

Il medico dovrà essere provvisto d' un armadio farmaceutico e godrà i vantaggi dalla vendita dei medicinali.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel Narodni List e nel foglio ufficiale della provincia, corredandole con documenti comprovanti l' abilitazione all' esercizio e la conoscenza delle lingue slava ed italiana.

Le ulteriori condizioni del servizio verranno regolate da un contratto, con riferimento al § 10 della legge provinciale 27 febbraio 1874.

Dall' amministrazione comunale.

Verlicca 21 aprile 1877.

Il podestà

S. Kulišić.

L' assesore

J. Begović.

———

1—3

AVVISO.

Sono in vendita le **due Case** poste a **Spalato** presso il piazzale Marmont ai civ. n.ri 250 e 475, appartenenti all eredità del defunto *Giovanni Giustini.*

Per maggiori informazioni rivolgersi allo studio dell' *Avvocato D.r Bulat* in Spalato.

Spalato, aprile 1877.

———

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 35. - Zara, Mercoledì 2 Maggio 1877.

Br. 35. - U Zadru, u Sriedu 2 Svibnja 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ucie krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i svakogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5** ...
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato - Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam*.)

PARTE UFFICIALE.

N.ro 2-Com. AVVISO.

Si deduce a pubblica notizia che nel giorno dei 7 maggio prossimo venturo alle ore 9 antimeridiane avranno luogo gli esami teoretici di Stato (sezione giudiziaria) nel locale che serve ad uso di residenza dell' i. r. tribunale d' appello.

Zara, 28 aprile 1877.

Dall' i. r. commissione esaminatrice per gli esami teoretici di Stato (sezione giudiziaria).

PARTE NON UFFICIALE.

Tutte le frazioni del partito costituzionale s' erano radunate separatamente la sera del 25 u. d. per discutere sul modo di trattare le proposte sul compromesso, presentate lunedì alla Camera dei deputati. Nel club della sinistra la discussione fu lunga, perchè molte furono le proposte fatte da singoli membri, ma alla fine la maggioranza deliberò che, in vista del nesso esistente fra i varî progetti di legge, venisse nominata una sola commissione, la quale poi potrebbe suddividersi in sezioni per le discussioni preliminari di ogni singolo progetto, e dietro proposta del dep. Giskra si deliberò che la commissione sia formata di 45 membri. Il d.r Herbst si dichiarò poi contrario alla nomina della deputazione regnicolare alle quote prima che il governo non abbia esposto chiaramente in quale stato si trovino gli altri progetti di legge relativi al compromesso, che non furono ancora presentati alla Camera e specialmente quello relativo ai dazî, dovendo, secondo lui, tutta la questione venir trattata sistematicamente e armonicamente. Il club del progresso prese un deliberato analogo a quello della sinistra, riguardo alla commissione cui dovrebbero venir assegnati i progetti di legge, e in quanto alla formazione della deputazione regnicolare stabilì che ne facessero parte quattro membri della sinistra, tre del club del progresso, due del centro, e uno del club ruteno, per cui resterebbero esclusi: i polacchi, il partito del diritto, e gli czechi. La frazione dei ruteni deliberò di associarsi alle altre frazioni liberali in quanto alla forma con cui dovranno venir discussi i progetti di legge sul compromesso. Il solo club del centro fu di contraria opinione. La sua maggioranza accolse la proposta di eleggere tre commissioni per discutere gli anzidetti progetti, locchè non impedisce però che in conclusione anche il centro proceda d' accordo cogli altri club costituzionali. In seguito ai deliberati dei singoli club, sembra ormai superfluo di convocare tutto il partito costituzionale ad una conferenza in comune.

Dunque la guerra freme già alle porte della Turchia asiatica: centro delle operazioni russe è Tiflis: base della difensiva turca è in ricambio Erzerum, città coperta dalla piazza forte di Kars.

Erzerum, capitale dell' Armenia turca, situata presso le sorgenti dell' Eufrate e centro di traffico estesissimo tra l' Asia minore, le provincie caucasiche, la Persia e l' Europa, fu presa e devastata dai russi nel 1829. Kars con 12,000 abitanti le giace a 136 chilometri N. E. sull' Arpa Ciai che è un' affluente dell' Araxes. Questa ultima città sorge per iscala sul fianco di una roccia enorme che spicca da un denso gruppo di rase colline.

Il Kars Ciai, largo e rapido corso d' acqua, lambisce il piede di queste alture, ma poscia, repentinamente dalla rupe, sui cui omeri posa la città, s' incaverna in una gola dalle pareti tagliate a picco. La cittadella è munita di molti recinti fiancheggiati da torri. La città stessa è circondata da grossa muraglia e da una bastita in comunicazione colla cittadella e col torrente. I sobborghi poi che distendonsi nelle pianure sono protetti da un muro e da paludi che ne rendono difficile l' accesso. Chiave di questa posizione è l' altipiano de Taschmar limitato dalla riva sinistra della riviera. Nel 1828, il generale russo Paskević, impadronitosene per sorpresa, vi piantò delle batterie che fulminarono gli assediati, riducendoli in poche ore alla necessità di arrendersi. Ma nel 1855 Muravieff durò gran fatica ad impossessarsi di Kars. Ora i turchi hanno munito questa piazza di opere fortificatorie molto notevoli.

La Russia non può vettovagliare il suo esercito dell' Asia minore per la via del Mar nero dominata dalla flotta ottomana. La Russia ha dunque due strade per ragginngere Tiflis: pel mare d' Azoff, a Vlakawkas e Tiflis, e pel mar Caspio da Astrakana Baku.

Questa seconda strada specialmente è sicurissima, perchè la Russia domina sola nel mar Caspio, il suo vesillo vi sventola senza rivali sugli alberi di una flotta e di numerosi piroscafi, senza contare la flottiglia mercantile del Volga.

Ad oggetto di meglio assicurare le sue comunicazioni pel mare di Azoff, la Russia ha seminato di torpedini i transiti di Kosich, di maniera che sarebbe quasi impossibile ad una flotta di forzare il passo di una manica così ben difesa.

SLUŽBENI DIO.

Br. 2. OZNANA.

Daje se na obće znanje da dne 7 svibnja bližnje došastoga u 9 sati jutrom biti će državni učevni izpiti (sudbeni odsjek) u mjestu koje služi sielom c. k. prizivnoga Suda.

U Zadru, 28 travnja 1877.

Od c. k. izpitnoga povjerenstva radi državnih učevnik izpita (sudbeni odsjek).

NESLUŽBENI DIO.

Svi odlomci ustavnjačke stranke sakupili su se svaki napose dne 25 pr. m. na večer da viećaju kako će razpravljati predloge o nagodbi, u ponedjeljak prikazane komori. Na ljevičarskom stanku pretresivanje je bilo dugo, jer su pojedini članovi učinili mnogo predlogâ, ali najzad većina je odlučila, radi sveze medju raznim zakonskim osnovama, da bude imenovano jedno samo povjerenstvo, koje, pri predbježnom razpravljanju svake pojedine osnove, moglo bi se porazdieliti na odsjeke, te na Giskrin predlog ustanovi da povjerenstvo bude složeno od 45 članova. Za tim se d.r Herbst izjavi protivnim imenovanju kraljevinskoga odaslanstva radi dopadakâ, prie nego bude vlada jasno izložila u kom se stanju nahode ostale zakonske osnove, odnosne na nagodbu, koje još nisu prikazane komori, navlastito ona o carinama, jer, kako on misli, cielo pitanje ima se razpravljati sustavno i sukladno. Napredkovićki stanak učinio je jednu odluku naličnu levičarskoj o povjerenstvu na koje bi se imale odaslati zakonske osnove; a o sastavu kraljevinskoga odaslanstva odluči, da u njemu budu četiri člana ljevičara, tri napredkovića, dva središtara, a jedan iz rusina, po čem bi ostali izključeni: poljaci, stranka prava, i česi. Rusinski je odlomak odlučio, da će se združiti s ostalim slobodarskim odlomcima, u načinu, kako se imaju pretresivati zakonske osnove o nagodbi. Sami središtarski stanak bio je protivna mnenja. Njegova je vecina primila predlog da se izaberu tri povjerenstva, koja bi pretresla rečene osnove, što pak ne prieči da isredište bude složno postupalo s ostalim ustavnjačkim stancima. Usljed odlukâ pojedinih stanaka, scieni se sada suvišno pozivati cielu ustavnjačkn stranku na ukupni sastanak.

Dakle je ràt bukuno na turskim vratima s azijatzke strane: središte ruskoga djelovanja jest Tiflis; a oslon turske obranbe jest Erzerum, grad zaklonjen tvrdjavom Kars.

Erzerum, glavni grad turske Jermenije i središte prostrane trgovine medju malom Asijom, kavkaskim pokrajinama, Persijom i Evropom, Bio je Rusima osvojen i razoren g. 1829. Kars su 12.000 stanovnika, leži 136 kilometara na sjevero-istok Erzeruma, na rieci Arpa Ciai, koja utječe u Araksu. Kars je posadjen na stepene uz strminu ogromne klisure, koja se visi iz okolice jednoga kupa čestih i nizkih brežuljaka.

Ciai kod Karsa, široka i boza voda, obtječe podanak ovih visočina pa onda udilj odvraćena klisurom na kojoj je posadjen grad nori u jedno ždrielo medju stiene okomične vrleti. Tvrdjava je obzidana mnogim ogradama i zakriljena kulama. I sam je grad obkoljen debelom zidinom i jednim branikom u savezu s tvrdjavom i s vodom. Predgradja paka, koja se steru po ravnici, obranjena su zidima i močvarama, preko kojih je mučno pristupiti. Ključ je k ovomu položaju planina Tašmar ograničena lievom rečininom obalom. Godine 1828 ruski generâ Paskiević, osvojivši iz nenada planinu, posadi na nju topovnice iz kojih sasno gromovima na obsjednute i u malo sati prisilio ih na nevolju da se predadu. Ali g. 1855 Muravjev se težko izmučio, dok je osvojio Kars. Sada su turci oko ove tvrdjave zgradili nove znamenite u tvrde.

Rusija ne može obskrbiti brašnom svoju vojnicu u maloj Asiji preko Crnoga mora, na kom gospoduje otmansko brodovlje. Ona dakle ima dva puta, kojima doći u Tiflis: po Jazovskom muruu Vlakavkas do Tiflisa i po Hvalinskom moru iz Astrakama u Baku.

Navlastito ovi je drugi put bez svake pogibelji, jer Rusija sama gospoduje na Hvalinskom moru, njezina se zastav avije sama po štakama brodovlja i mnogobrojnih parobroda, a da se i ne broji trgovačko brodovlje na Volgi.

Da bi bolje obezbjedila saobćenje po Jazovskom moru, Rusija je posijala trnjačama Kosićke prolaze tako, da je brž nemogućno jednomu brodovlju da prodre kroza ždrielo tako tvrdo obranjena rukava.

Digitized by Google

Nella Turchia europea poi molto verosimilmente il teatro delle prime operazioni sarà la Dobrugia, lasciata pochissimo protetta dai turchi.

Tutte le ansietà del momento si concentrano però in una sola domanda: Non ostante le sue proteste disinteressate, lanciata una volta nel turbine belligero, una volta vincitrice, resisterà la Russia alla tentazione di realizzare il suo sogno secolare, che esista o no un testamento di Pietro il grande, la spinge manifestamente verso il Bosforo?

L' Inghilterra sarà neutrale, sembra finora, sino a che non creda minacciata Costantinopoli. Dato poi il caso, ancora remoto, che si decidesse ad un intervento, non lo farebbe certamente senza alleati. Questo è il cardine intorno al quale si aggirano le elucubrazioni di tutti gli amatori della politica congetturale. Del resto i timori sono esagerati forse, prematuri certo, e, come osserva un giornale londinese, le sinistre predizioni di guerra generale fatte frequentemente in epoche anteriori furono sempre smentite da fatti che sorgiunsero a limitare i conflitti entro un perimetro più ristretto.

Interno.

Vienna, 23 aprile. La *politische Correspondenz* ha da Cattaro in data odierna, che il comandante turco in Albania, Dervis pascià, è partito per Salonicco. — Alì Saib ha preso il comando. I montenegrini incominciarono le loro mosse. Vukotić occupò Krstac, ed ebbe da Zubci 800 uomini di rinforzo sotto Vukalović, facendo mostra i turchi di voler sforzare il passo di Duga. Un distaccamento sotto Pero Jokasko entrò in Banjani. Suleiman pascià aspetta probabilmente rinforzi dalla Bosnia per aprire le ostilità.

Lo stesso foglio ha da Pietroburgo, essere imminente la rottura delle relazioni diplomatiche. Nelidoff e il personale dell' ambasciata abbandoneranno Costantinopoli alla più lunga domani.

— 24 aprile. Telegrafano alla *politische Correspondenz* da Bukarest in data odierna, che l' esercito russo ha cominciato la notte scorsa a passare il Pruth in tre diversi punti. Già nella sera del 21 passarono 1200 cosacchi a cavallo per Kitila presso Bucarest, diretti alla volta di Kalafat. Un reggimento di cavalleria rumena è pur partito per Kalafat. A Bucarest regna la massima agitazione.

— 25 aprile. Si annunzia per telegrafo da Costantinopoli alla *politische Correspondenz* in data 25 corrente: La domanda di mediazione fatta dalla Porta alle potenze, richiamandosi all' art. 8 del trattato di Parigi, rimase senza risultato, perchè da tutte respinta come troppo tarda.

Allo stesso foglio si annunzia da Bukarest 25, mattina: Ieri i russi, in numero di 15000, occuparono il ponte della ferrovia di Barbosch, importante punto strategico. Nella notte scorsa la fanteria russa passò in massa il Pruth. Nella giornata di ieri ben 50,000 russi entrarono sul territorio rumeno. — Un forte corpo di truppe russe s' avanza verso la Dobrugia. I turchi, sino a ieri sera, rimasero immobili alla riva del Danubio: è falsa la voce corsa, che i turchi abbiano occupato Kalafat. L' armata rumena si ritirò dal Danubio nell' interno del paese, divisa in due corpi, dei quali uno viene concentrato a Bukarest, l' altro a Krajowa. Le popolazioni rumena e turca, abitanti alla riva del Danubio, si rifugiano in massa nell' interno della Rumenia.

L' *Abendpost* annunzia che, nelle recenti prove al tiro con un cannone di 15 centimetri, di bronzo acciajato, si constatò essere adatti anche per le fortezze simili cannoni, che corrispondono completamente alle maggiori esigenze. Le prove fatte diedero per risultato, con proiettili di 388 kilogrammi di peso, 8 kilogrammi di carica di polvere, una trajettoria di $1^1/_2$ lega, senza che il cannone risenti la benchè menoma alterazione. L' *Abendpost* osserva che, con questo ulteriore risultato si ottenne la indipendenza dall' estero e un grande risparmio di denaro.

— 26 aprile. Il granduca Vladimiro diretto per Podwalcziska passò quest' oggi per Vienna; l' arciduca Alberto e tutta l' ambasciata russa lo accompagnarono alla stazione della Nordbahn.

— 27 aprile. Il *Tagblatt* ha da Belgrado che la Turchia chiese dalla Serbia la promessa di assoluta neutralità ed il permesso di passaggio per le proprie truppe attraverso il principato verso Kladova. Abdul Kerim annunziò tosto dopo ai comandanti serbi di Horatović e Negotin che alcuni distaccamenti turchi ebbero ordine di occupare delle posizioni strategiche lungo il Danubio e specialmente Kladova. Il consiglio dei ministri in Belgrado deliberò di dirigere a Costantinopoli una protesta colla dichiarazione che la Serbia si opporrà al passaggio colla forza delle armi.

Budapest, 25 aprile. Alla Camera dei deputati Ernesto Simonyi interpella il governo sull' atteggiamento dell' Austria-Ungheria nel presente stadio della questione orientale.

La proposta governativa riflettente la nomina della deputazione alle quote viene approvata con preponderante maggioranza; la sola estrema sinistra votò contro.

Cattaro, 26 aprile (via Vienna). I Miriditi attaccati da 14 battaglioni di truppa regolare e da 2000 basci-bozucchi abbandonarono Orosi senza combattere, temendo di essere circuiti. I turchi occuparono il 22 la posizione abbandonata. Una parte dei montenegrini si dirige verso la frontiera albanese; il principe collo stato maggiore si recò ieri a quella volta.

Estero.

Pietroburgo, 23 aprile. L' Imperatore passando ieri in rivista, in Birsula, le truppe del nono corpo d' armata, raccomandò agli ufficiali di mantenere intatta la fama dei loro reggimenti, ed espresse la speranza che i giovani soldati procureranno di mostrarsi uguali ai vecchi. L' Imperatore fu ovunque accolto entusiasticamente, e passò la notte in Tiraspol, ove, come in Ungheni, passò in rivista le truppe. Lo czar ritorna questa sera a Kischeneff.

— 24 aprile. Il manifesto imperiale suona: I nostri fedeli sudditi conoscono il vivo interesse che noi abbiamo costantemente nudrito per la sorte delle popolazioni cristiane oppresse dalla Turchia. Tutta la nazione russa divide il nostro desiderio di veder migliorate e garantite le loro condizioni, e si mostra pronta a far nuovi sagrifizi per alleviare la situazione dei cristiani nella penisola dei Balcani. Le sostanze e il sangue dei nostri fedeli sudditi ci sono sempre stati cari, e tutto il nostro governo è una prova della cura costante con cui ci siamo studiati di conservare alla Russia i benefizi della pace. Questa cura ci ha sempre animato sin dal principio dei deplorabili avvenimenti di Bosnia, Erzegovina e Bulgaria. Noi ci eravamo proposti lo scopo di ottenere da prima per la via di pacifiche trattative, e d' accordo colle potenze europee, nostre alleate ed amiche, un miglioramento della sorte dei cristiani in Oriente. Per due anni continui abbiamo costantemente perdurato negli sforzi diretti ad

U evropejskoj Turskoj paka, posve je vjerojatno, da će pozorište prvoga djelovanja biti u Dobruši, koju su turci ostavili s premalom obranom.

Ali se sva sadašnja čežnja obraća k jednomu samomu upitu: Sa svim prosvjedima, da ne haje za vlastitom korišću, jednom uplakana u ratni vrtlog, jednom slavodobitna, hoće li Rusija odoljeti napasti, a da ne obistini svoj vjekovni sank koji, bilo ili nebilo oporuke Petra velikoga, očevidno nju goni prama Bosporu?

Ingleska, do sada bi rek, da će biti nestrana, dok ne pomisli da što prieti Carigradu. Kad bi se pak slučilo, što je još daleko, da odluči te će se umiešati, ona to doisto nebi učinila bez saveznikâ. Ovo je stožer oko koga se motaju doumnivanja sviju političnih gatalaca. U ostalom su bojazni možda pretjerane, ali svakako prerane, a, kako opažaju jedne londonske novine, zlokobne slutnje na obćeni rat često od prije ponovljene, svedjer su ostale porečene činima koji su nadošli, da ograniče sukobe u tješnji krug.

Naše zemlje.

Beč, 23 travnja. *Politische Correspondenz*, ima danas iz Kotora, da je turski zapovjednik u Arbaniji, Derviš paša, krenuo put Soluna. — Preuzeo je zapovjedništvo Ali Saib. Crnogorci su se počeli kretati. Vukotić je zauzeo Krstac i primio je iz Zubaca pod Vukalovićem 800 ljudi na pomoć, jer se Turci čine kao da bi htjeli prodrieti kroz Dugu. Jedan odjelak pod Perom Jokaškom uljegao je u Banjane. Vjerojatno je što Suleiman paša očika pomoći iz Bosne da otvori rât.

Isti List ima iz Petrograda, da će se u brzo prekinuti diplomatični odnošaji. Nelidov i poslanstveno osoblje krenuti će iz Carigrada najdaljom sutra.

— 24 travnja. Brzojavljaju danas iz Bukurešta na *Politische Correspondenz* da je ruska vojnica prošaste noći počela prelaziti preko Pruta na tri razna mjesta. Još na 21 u večer prošlo je 1200 konjanika kozaka kroz Kitilu blizu Bukurešta, hodeć prama Kalafatu. Put Kalafata krenula je i jedna pukovnija rumunjskoga konjaništva. U Bukureštu vlada najživlja uzdrma.

— 25 travnja. Navješćuju po brzojavu današnjega dneva iz Carigrada na *Politische Correspondenz*: Upros posredovanja, što je Kapija učinila na velevlasti pozivljući se na čl. 8 Pariskog ugovora, ostao je bezuspješan, jer su ga sve odbile, kao zakašnjena.

Istomu listu navješćuju iz Bukurešta na 25 ujutru: Jučer su rusi, 15.000 brojem, posjeli željeznični most u Barbošu, važnu ratovodnu točku. Prošaste je noći velika sila ruske pješadije prešla preko Pruta. Jučerašnjega dana do 50,000 rusâ uljeglo je na Rumunjsko zemljište. — Veliki jedan odio ruske vojske kreće put Dobruše. Turci su do sinoć ostali nepomično na dunavskoj obali: lažna je glasina što bi turci bili obsjeli Kalafat. Rumunjska se vojnica povukla na se od Dunaja u unutrašnje zemlje, podieljena na dva odjela, jedan se okuplja u Bukureštu, drugi u Krajovi. Pučanstvo i rumunjsko i tursko u Rumunjskoj, iz podunavlja prebjegava na velike gromade unutra.

Abendpost navješćuje, da skorašnja pokušavanja u pucanju jednim topom od očeličena tuča, 15 centimetara zjata, dokazala su da su, takovi topovi podobni i na tvrdjavama i da podpuno odgovaraju najskranijim zahtjevima. Pokušaji učinjeni dadoše posljedkom, da zrnima 38.8 kilograma težkim, nabojom 8 kilogramâ praha, na hitac $1^1/_2$ nemačke milje, topovi nisu oćutili ni najmanjega kvara. *Abendpost* opaža, da ovim daljim uspjehom održala bi se nezavisnost od inostranstva i velika štednja novca.

— 26 travnja. Veliki vojvoda Vladimir, putujući u Podvalčisku, prošao je danas kroz Beč; nadvojvoda Albreht i cielo rusko poslanstvo odpratiše ga na postaju sjeverne željeznice.

— 27 travnja. *Tagblatt* prima iz Biograda, da je turska zapitala od Srbije obetanje posvemne nestranosti i dopust svojim vojskama da prodju preko kneževine put Kladove. Odmah zatim navjesti Abdul-Kerim Srbskim zapovjednicima u Horatoviću i Negotinu, da su neki turski odjeli primili naredbu, da zauzmu ratovodne položaje uzduž Dunaja a navlastito Kladovu. Ministarsko vieće u Biogradu odluči, da će poslati u Carigrad prosvjed uz izjavu, da će se Srbija oružjem oprieti prolazku.

Budimpešta, 25 travnja. U zastupničkoj komori Simonyi uprаša vladu o ponašanju Austro-Ugarske u sadašnjoj mieni istočnoga pitanja.

Primljen je pretežitom većinom vladin predlog, glede imenovanja izaslanstva na dopadke: samo je skrajna ljevica glasovala protiva.

Kotor, 26 travnja. (preko Beča) Miriditi naskočeni od 14 tabora redovite vojske i 2000 bašibozuka, ostaviše bez opora Orosi, bojeći se da budu obkoljeni. Turci zauzeše na 22 ostavljeni položaj. Jedan dio Crnogoraca kreće put arbanaške granice; knjaz s četništvom zaputi se na onu stranu.

Inostranstvo.

Petrograd, 23 travnja. Car osmatrajući jučer u Birsuli vojske devetoga vojničkoga tiela, preporučio je častnicima da sačuvaju neoskvrnjen dobar glas svojih pukovnija, i izjavio uhvanje, da će mladi vojnici nastojati da se pokažu jednaci sa starima. Car bje svudje oduševljenjem primljen, i prenoći u Tiraspolju, gdje je kano i u Ungenju pregledao vojske. Car se večeras povraća u Kišenjev.

— 24 travnja. Carski proglas ovako glasi: Naši vierni podanici poznaju živo zanimanje koje smo mi postojano gojili za kršćanskim narodima ugnjetenim u Turskoj. Cio ruski narod dieli s nama želju, da vidi poboljšano i zajamčeno njihovo stanje, i pokazuje se gotov na nove žrtve jeda bi olakotio položaj kršćanima na Balkanskom poluotoku. Imanje i krv naših viernih podanika bijaše nam svedjer mili, i sve naše vladanje dokaz je postojanoj skrbi, kojom smo nastojali da uzdržimo Rusiji blagodati mira. Ova nam je skrb na srcu bila još na početku žalostnih dogadjaja u Bosni, Ercegovini i Bugarskoj. Mi smo bili sebi iz prva postavili cilj, da putem pomirnih dogovora i u suglasju s evropejskim velevlastima, s nama savezanim i poprijateljenim, dostignemo poboljšanje udesa kršćanima na Iztoku. Dvie duge godine postojano smo uztrajali u naporima, da bi održali od Kapije preinaka vriednih, da zaštite kršćane u Bugarskoj, Bosni i Ercegovini od samovolje pomjestnih oblasti. Izvršivanje tizih preinaka bilo je

Digitized by Google

ottenere dalla Porta delle riforme che ponessero i cristiani della Bulgaria, Bosnia ed Erzegovina al sicuro dall'arbitrio delle autorità locali. L'esecuzione di queste riforme era una conseguenza assoluta di anteriori impegni solennemente assunti dalla Porta di fronte a tutta l'Europa. Ma i nostri sforzi, sebbene appoggiati, le nostre rimostranze, sebbene fatte in concorso colle altre potenze, non raggiunsero lo scopo desiderato. La Porta restò irremovibile nel categorico rifiuto di qualsiasi guarentigia di sicurezza per i cristiani; respinse i conchiusi della conferenza di Costantinopoli, che pure si mostrò animata dal desiderio di adottare tutti i possibili mezzi conciliativi per persuadere la Porta. — Noi abbiamo proposto alle altre potenze la compilazione di un protocollo speciale, che comprende le condizioni essenziali della conferenza, per invitare la Porta ad associarsi a quest' atto internazionale, che segnava il limite estremo delle nostre pacifiche domande. La nostra aspettativa restò delusa; la Porta non cesse all' unanime desiderio dell' Europa cristiana, non si associò ai conchiusi del protocollo. Avendo noi per tal guisa esaurito tutti i mezzi pacifici, siamo, dalla altiera ostinazione della Porta, costretti a passare ad atti più decisivi. Ce lo impone imperiosamente il sentimento della equità, il sentimento della nostra dignità. Col suo rifiuto, la Porta ci pose nella necessità di ricorrere alla forza delle armi. Nella più profonda convinzione della giustizia della nostra causa, ed affidandola umilmente alla grazia ed all' aiuto di Dio, noi facciamo sapere ai nostri fedeli sudditi, che è ormai giunto il momento che abbiamo preveduto quando pronunziammo quelle parole alle quali tutta la Russia rispose con tanta unanimità. Avevamo allora espressa l' intenzione di agire indipendentemente, tostochè l'avessimo creduto necessario e l' onore della Russia lo esigesse. In oggi, implorando la benedizione di Dio sui nostri valorosi eserciti, noi impartiamo loro l' ordine di passare il confine turco.

— Da Kischeneff si annunzia che nel discorso fatto alle truppe dopo la rivista, l' Imperatore disse: mi dolse di dovervi mandare alla guerra, ho atteso quanto lungamente mi fu possibile, e sono certo che tutti, fino all' ultimo uomo, sapranno difendere l' onore della Russia.

— I giornali vogliono essere informati che Layard abbia dichiarato alla Porta che l' Inghilterra garantì l' integrità e l' indipendenza della Turchia unicamente sotto condizione dell' esercizio del diritto di controllo stipulato nei trattati, ma che avendo la Turchia impugnato questo diritto, essa non può più invocare tale guarentigia, motivo per cui l' Inghilterra non prenderà le armi in suo favore.

— La circolare del principe Gorciakoff spedita agli ambasciatori russi in Berlino, Vienna, Parigi, Londra e Roma passa in rassegna tutti i tentativi fatti dalla Russia d' accordo colle altre potenze pella pacificazione della Turchia, resi infruttuosi dall' invicibile opposizione della Porta. Il protocollo di Londra fu l'ultima espressione della volontà di tutta Europa e l' ultimo tentativo di pace, il cui rifiuto non venne preveduto dallo stesso; non esistendo più alcuna possibilità di accordo, lo Czar ordinò alle sue truppe di varcare la frontiera turca, convinto di corrispondere in ciò alle vedute d' Europa.

— 25 aprile. Il manifesto è stato ieri letto a Kischeneff alle truppe in presenza dell' Imperatore, dopo di che il comandante supremo fu benedetto dal vescovo. Oggi il manifesto si legge in tutte le chiese dell' Impero. L'Imperatore sarà quì di ritorno domaini. L' *Agenzie russe* osserva che Schuvaloff ha già da tre mesi domandato un permesso per motivi personali.

È affatto infondata la notizia essere stata presa in esame la questione d' un moratorio.

26 aprile. A quanto si dice, lord Loftus sarebbe destinato ad occupare un posto eminente nelle Indie.

Mosca, 25 aprile. Il municipio accordò un milione di rubli pella cura dei feriti e nominò una commissione coll' incarico di redigere un' indirizzo all' imperatore; in tutte le chiese hanno luogo dei solenni uffizî divini.

Kischeneff, 25 aprile. Un telegramma del comandante in capo annunzia che le truppe passarono iermattina i confini su tre punti: Unghen,i Beschtomak, Kubcy, ed avanzandosi verso Jassy, Leowa e Galatz, occuparono il ponte sulla ferrovia di Barbosch. I cosacchi fecero 100 werste di cammino, la fanteria 27 sino a Reni.

— 26 aprile. L' ordine del giorno del Granduca Nicolò dice di non aver di mira alcuna conquista e di muovere soltanto a proteggere gli oppressi fratelli cristiani, esprime la persuasione che ognuno farà il proprio dovere e saranno sacri, senza alcuna distinzione, tutti i pacifichi abitanti; dover la disciplina essere severissima ed essere il principe persuaso che i rumeni riceveranno i russi ospitalmente, in concambio di che verranno rispettate le leggi del paese e i rumeni saranno protetti in caso di bisogno e disinteressatamente contro i turchi.

Costantinopoli, 23 aprile. L' incaricato d' affari russo, tutto il personale dell' ambasciata e del consolato generale partiranno questa sera per Odessa a bordo del yacht *Eriklik.* Il granvisir diresse al principe della Rumenia un dispaccio, nel quale, richiamandosi al trattato di Parigi, invita il principato a intendersi con Abdul Kerim per impedire ai russi il passaggio. L' attacco contro il consolato russo a Kars fu opera dei soldati. Il console si barricò e rispose con scariche di fucili. Vi furono varî morti e feriti.

— (ore $5\frac{1}{2}$ di sera). Dal portone dell' ambasciata russa fu levato lo stemma; Nelidoff e tutto il personale dell' ambasciata abbandonarono in questo punto Costantinopoli; si crede prossima la pubblicazione della dichiarazione di guerra.

Prima dalla partenza, Nelidoff fece pervenire a Savfet pascià una nota relativa alla rottura delle comunicazioni, nella quale è detto che essendo le trattattive diplomatiche riescite infruttuose, l'ambasciata russa fu richiamata.

— 24 aprile. Il ministro degli esteri comunicò ai rappresentanti della Porta, che essa deplora la nuova fase provocata dalla Russia, e che in seguito alla iniziativa presa da quest' Impero, ha anche essa da parte sua ordinato ai proprî rappresentanti d'interrompere le relazioni diplomatiche.

— 25 aprile. Si calcola assai poco su di una pronta mediazione delle potenze. I russi passarono il confine asiatico presso Alexandropol. Si assicura che le truppe turche abbiano avuto istruzione di occupare alcuni punti del confine rumeno. In Rescht (Persia) è scoppiata la peste.

Le truppe russe che penetrarono nella Turchia asiatica sembrano aver di mira un attacco su Kars. Si assicura che 30,000 russi abbiano passato il confine presso Batum.

Il colonello Baker è stato definitivamente nominato capo della gendarmeria.

Nell' odierna seduta della Camera varî deputati cristiani hanno protestato contro il motivo addotto dalla Russia a giustificare la sua dichiarazione di guerra, la tutela cioè dei cristiani, dichiarando che non vogliono la tutela russa, pronti a prender parte alla difesa dell' Impero. Suleiman pascià si avanza verso Niksić.

Un telegramma del Sultano ai comandanti dell' esercito dice: Avendo la

neizbježna posljedica prijašnjih obveza, koje je Kapija svečano na se primila prama cieloj Evropi. Ali naši napori, premda podaprti, naše opomene, premda ukupno s ostalim velevlastima učinjene, ne dostigoše željena cilja. Kapija ostade nepomično na bezuvjetnom nijekanju kršanima kogagod jamstva njihove bezbjednosti; odbaci zaključke Carigradskoga sastanka, koji je takodje pokazao od srdca želju, da uloži svake moguće pomirne načine, jeda bi Kapiju prignuo. — Mi smo ostalim velevlastima predložili sastavak osobitoga zapisnika, u kom se sadrže bitni sastankovi uvjeti, da bude Kapija pozvana, da se pridruži ovomu medjunarodnomu spisu u kom je bila zabilježena skrajna granica naših pomirnih zahtieva. Naše očikanje ostade prevareno; Kapija nepopušti na jednodušnu želju kršćanske Evrope, ne pridruži se zaključcima zapisnika. Pokle smo mi po taj način izcrpjeli sve pomirne načine, ponosnom Kapijinom okornošću usilovani smo da preidemo na odlučnije čine. To nam neodoljivo nalaže čuvstvo pravičnosti, čuvstvo našega dostojanstva. Svojim nijekanjem nametnu nam Kapija nuždu da se latimo oružane sile. Najdublje osvjedočeni pravicom naše pravde i ponizno nju pouzdavši milosti i pomoći Božjoj, dajemo na znanje našim viernim podanicima, da je već stigao čas, koji smo predvidjali, kad smo izrekli one rieči, po cieloj Rusiji onako jednoglasno odjeknute. Onda smo bili izrazili namjeru, da bismo djelovali nezavisno, netom bismo scienili da je to potrebito, da to zahtieva Rusijino poštenje. Danaska moleći od Boga blagoslova na junačke naše vojske, mi njima udjeljujemo zapovied da prodju preko turske granice.

Iz Kišenjeva navještuju, da je u besjedi na vojske nakon smotre Car rekao: žao mi je što sam prinudjen poslati vas u rat, čekao sam koliko mi je bilo moguće dugo, i uvjeren sam da će znati svi do najzadnjega čovjeka, obraniti Rusiji poštenje.

Novine hoće da znadu da je Layard izjavio Kapiji, što je Ingleska zajamčila cjelokupnost i nezavisnost Turske jedino pod uvjetima nadglednoga prava pogodjena u ugovorima, nu pokle je Turska pobila to pravo, ne može ona već zazivati takvu jamčevinu, šćega Ingleska neće poseći za oružjem na njezinu obranu.

Okružnica knjaza Gorčakova na rusko poslanstvo u Brlinu, Beču, Parisu, Londonu i Rimu nabraja sve pokušaje, što je Rusija učinila složno s ostalim velevlastima na izmirenje Turske, izjalovljene kroz nepredobivu Kapijinu oporbu. Londonski je zapisnik bio izraz volje ciele Evrope i zadnji pomirni pokušaj, koji da bi bio odbiven, zapisnik nije predvidio; pokle već nema suglasju nikakove mogućnosti, Car je naredio svojim vojskama, da prekorace tursku granicu uvjeren da tim odgovara Evropinim nazorima.

— 24 travnja. Jučer je proštiven o Kišenjevu vojskama proglas pred Carem, zatim je biskup blagoslovio vrhovnoga vojvodu. Danas se štije proglas po svim crkvama u carevini. Car će biti sutra ovdje na povratku. Poslovnica *ruska* opaža da je Suvalov bio s ovu stranu tri mjeseca pitao dopust radi svojih vlastitih uzroka.

Posve je neosnovana viest da je pretresivano pitanje ob odgodi.

— 26 travnja. Kako se kaže, bio bi lord Loftus odredjen da zauzme visoko mjesto u Indijama.

Moskva, 25 travnja. Obćina je odredila milijun rubalja radi liečenja ranjenih i imenovala je povjerenstvo da sastavi pošiljku na Cara; u svim crkvama drže se svećane službe božje.

Kišenjev, 27 travnja. Brzojavka vrhovnoga vojvode navješćuje, da su vojske jučer prošle preko granice na tri mjesta: Ungeni, Beštomak i Kubcy, te stupajući prama Jasy, Leovi i Galaco, posjedoše most na željeznici u Barbošu. Kozaci prevališe sto vrsta puta, pješadija 27 do Reni.

— 26 travnja. Dnevna naredba velikoga knjaza Nikole kaže, da ne namjerava nikakova osvajanja i da kreće samo na zaštitu ugnjetene kršćanske braće, izrazuje uvjerenje da će svak izpuniti svoje dužnosti i da će biti nepovriedjeni bez razlike svi mirni stanovnici, da stega ima biti najstrožija i da je knjaz uvjeren da će rumunji primiti ruse u goste, a zato na odvrat biti će počašćeni zemaljski zakoni i rumunji do potrebe obranjeni od turakâ, bez obzira na kakovu korist.

Carigrad, 23 travnja. Poslovnik ruski, sve osoblje poslanstva i obćega konsula, polaze večeras put Odese jaktom *Eriklik.* Veliki je vezir upravio na Rumunjskoga knjaza odpis, u kom oslanjajući se na Pariski ugovor, pozivlje kneževinu, da se sporazumi s Kerim pašom kako će zapriečiti Rusima prolazak. Nastup na ruski konsulat u Karsu počinjen je od vojnika. Konsuo se umeterizio i odgovorio vatrom iz pušaka. Bilo je mrtvih i ranjenih.

— ($5\frac{1}{2}$ sati na večer). S vratiju ruskoga poslanstva skinut je grb; Nelidov i sve osoblje ostaviše ovoga časa Carigrad; scieni se da će biti brzo navješćen rata.

Prie polazka, Nelidov je poslao na Savfet pašu dopis glede prekidbe saobćenja, u kom je rečeno, pokle su diplomatični dogovori ostali jalovi, da je rusko poslanstvo opozvano.

— 24 travnja. Ministar izvanskih posala priobćio je Kapijinim zastupnicima, da Kapija sažaljuje novu mienu Rusijom izazvanu, i usljed ruskoga načetka, da je i ona sa svoje strane naredila svojim zastupnicima da prekinu diplomatične odnošaje.

— 25 travnja. Posve se malo računa na posredovanje velevlasti. Rusi su prekoračili asijatsku granicu kod Aleksandropolja. Tvrde da su turske vojske primile naputak, da posjednu neke tačke na rumunjskoj granici. U Reštu u Persiji upalila je kuga.

Rek bi da ruske vojske, koje su prodrle u asijatsku Tursku, namjeravaju udariti na Kars. Tvrde da je 30,000 rusa prešlo preko granice kod Batuma.

Pukovnik je Becker staono imenovan poglavicom oružaništva.

U današnjoj komorinoj sjednici, neki zastupnici kršćanski prosvjedovaše proti uzroku, kojim Rusija opravdava što je rat naviestila, to jest zaštita kršćana, izjavljujući da oni neće ruske zaštite, a da su spravni ustati na obranu carstva. Suleiman paša približa se Nikšiću.

Brzojavka Sultanova na zapovjednike vojnice kaže: Pokle je Rusija na-

Digitized by Google

Russia dichiarato la guerra, noi siamo costretti a ricorrere alle armi: noi abbiamo sempre voluto la pace e la tranquillità, ed abbiamo prestato docile orecchio ai consigli delle potenze, ma la Russia vuol calpestare i nostri diritti e distruggere la nostra indipendenza ed il nostro paese. La Russia ci ha attaccati; ma Dio, protettore dei diritti e della giustizia, ci darà la vittoria. I nostri soldati difenderanno col loro sangue il paese conquistato degli antenati ed assicureranno coll' aiuto di Dio l' inpendipenza degli Osmanlì. La nazione si assume la tutela delle donne, dei figli dei soldati. Se necessità lo esigesse, il Sultano stesso spiegando il santo vessillo del Califato, si porterebbe sul teatro dell' azione. Il Sultano è pronto a sacrificare la sua vita per l' onore e l' indipendenza del paese.

La lotta è già incominciata ai confini dell' Asia. I giornali governativi raccomandano la moderazione, così pure nelle moschee si predica ai turchi di vivere in buona armonia coi cristiani.

Corre voce di un piccolo combattimento che avrebbe avuto luogo alla frontiera asiatica presso Kars. I giornali turchi sostengono che Suleiman pascià, dopo aver respinto i montenegrini, avrebbe passato le gole di Duga e marcierebbe verso Nikšić.

— 26 aprile. I giornali annunziano dalla frontiera asiatica un combattimento che ebbe luogo nelle vicinanze di Erdehan, in seguito al quale i russi furono obbligati a ritirarsi.

Alla frontiera asiatica avvenne un secondo combattimento presso Gusnu nella direzione di Kars. Uno scontro d' importanza non ebbe ancora luogo. Lo stato d' assedio sarà qui proclamato quanto prima. Nella proclamazione diretta ai comandanti della flotta il Sultano raccomanda loro in particolare i musulmani della Crimea e del Caucaso che gemono sotto il giogo russo.

Hassan pascià, comandante la divisione di Batum, annunzia che i russi, entrati nel territorio turco il 25 corr., furono trattenuti dai turchi. Nel combattimento che ebbe luogo ieri, i russi perdettero 800 uomini, il combattimento continua oggi. La flotta turca bombarda Chefketil.

Berlino, 28 aprile. In seguito a desiderio manifestato dal governo russo, l' incaricato d' affari germanico a Costantinopoli e tutti i consolati tedeschi in Turchia ebbero istruzione di assumere la tutela degli interessi russi, tosto rotte le relazioni diplomatiche tra Russia e Turchia.

La *Post* vuole sapere che il principe Reuss VII, fu ambasciatore in Pietroburgo, venne nominato ambasciatore germanico in Costantinopoli.

— 24 aprile. Reichstag. Nella discussione sui quadri dell' esercito, Moltke sostiene la proposta di 105 nuovi posti di capitano, dicendo che purtroppo non è da sperare su di una lunga pace, e che non è lontano il tempo in cui tutti i governi per la sicurezza della loro esistenza dovranno porre in opera tutte le loro forze, causa la reciproca sfiducia tra i governi stessi. La Francia operò grandi cose negli ultimi anni per la difesa del paese: grandi masse di truppe sono ora stazionate tra Parigi ed il confine germanico: durante la pace la Francia ha completato i suoi quadri di guerra, e la Germania non può restare indietro. La proposta è accettata.

La notizia data da alcuni giornali, della nomina del principe Reuss ad ambasciatore a Costantinopoli, è prematura. Werther passa senz' altro allo stato di riposo, ma non è ancora stabilito il momento di rioccupare il posto di ambasciatore a Costantinopoli, al quale Reuss sarebbe preconizzato. Del resto tanto l' accettazione della rappresentanza dei sudditi russi da parte della Germania, quanto la nomina probabile di Reuss, che conosce molto bene tutte le condizioni russe, sono riguardate come una prova della più sincera amicizia della Germania per la Russia.

— 26 aprile. Discutendosi in terza lettura nel Reichstag il bilancio, Lasker accentuò la piena fiducia di tutti i partiti nella politica del cancelliere dell' Impero, disse che il discorso di Moltke fu una eminente manifestazione della politica pacifica della Germania, la quale avrà sempre di mira la sua missione di pace. Moltke diede schiarimenti sul discorso tenuto nell' ultima seduta, secondo i quali le sue parole non potevano interpretarsi che in senso pacifico.

Londra, 24 aprile. Camera dei Comuni. Bourke comunica un telegramma di Mansfield da Bukarest, il quale annunzia che piccoli distaccamenti russi sono questa mattina arrivati in Bucarest.

— 25 aprile. (Camera dei lordi.) Derby dice aver ricevuto un telegramma che gli annunzia aver 17,000 russi passato il confine la notte scorsa. E ad analoga domanda di Grey, risponde che il Sultano ed i ministri turchi già nel corso di tutte le trattative erano convinti che prima o dopo la guerra sarebbe stata dichiarata e che ogni tentativo sarebbe perciò stato inutile. Derby stesso dice essere stato convinto che ogni tentativo di pacificazione lo metteva di fronte ad un problema d' impossibile soluzione.

La Camera dei Comuni respinge con 417 contro 67 voti la proposta di costituire il parlamento irlandese.

— 26 aprile. Ieri ebbe luogo un consiglio di gabinetto. Esso si radunerà nuovamente quest' oggi per discutere sulla risposta da darsi dall' Inghilterra alla circolare russa. Il *Morning Post* rileva che gli ufficiali inglesi in permesso ebbero ordine di ritornare ai loro reggimenti. La flotta inglese di Malta salperà fra breve per l' Oriente.

— Il *Lloyd* ha da Sulina in data del 25, che erano colà giunte cinque fregate corozzate turche.

— 27 aprile. Nella Camera dei Comuni Bourke dichiarò che nessuno dei belligeranti annunziò l' intenzione di bloccare i porti. Lord Loftus non lasciò Pietroburgo. Schouwaloff prende un breve permesso. Hobart pascià verrà avvertito non poter egli, prendendo parte alla guerra, conservare il carattere di ufficiale inglese. Corre voce alla Borsa che il governo abbia conchiuso contratti per grandi somministrazioni di carbone alla flotta.

Roma, 24 aprile. Camera dei deputati. Visconti Venosta interpella il governo sulla politica che intende seguire in caso di guerra. I ministri Depretis e Melegari dichiarano nel modo più formale che l' Italia dopo aver adempiuto la sua missione pacifica e conciliante è uscita dalle trattative concernenti la questione orientale affatto libera e senza speciali impegni, conservando le più cordiali relazioni con tutte le potenze senza distinzione. L' Italia è pronta a riprendere la sua opera di pacificazione tosto che le circostanze lo consentano ed è fermamente risoluta di conservare un carattere affatto neutrale alla sua politica. Sulla domanda poi se il governo sia intenzionato di prendere delle misure militari, i ministri dichiarano che per ora una tale questione escirebbe dai limiti della presente situazione, e che del resto il governo non prenderà misura alcuna senza consultarsi col Parlamento, cui farà di volta in volta conoscere la situazione. Dopo queste dichiarazioni la discussione è chiusa e l' interpellanza non ha altro seguito.

Brusselles 24 aprile. L' *Indépendance belge* ha da Parigi 23, che Orloff ha già ricevuta la circolare russa e si recò tosto nel pomeriggio dal duca Decazes per comunicargliela. Domani sarebbe pubblicata la dichiarazione di guerra.

viestila rat, mi smo prisiljeni latiti se oružja; mi smo svedjer hotjeli mir i pokoj, i priklonili smo dobrovoljno uho na savjete velevlasti, ali Rusija hoće da pogazi naše pravo i uništi našu nezavisnost i našu zemlju. Rusija je na nas napala: ali Bog obranitelj prava i pravice dati će nam pobjedu. Naši će vojnici braniti svojom krvlju zemlju, koju su pradjedovi osvojili i utvrditi će božjom pomoću nezavisnost osmanlijsku. Narod uzima pod svoje krilo žene i djecu vojnikâ, i kad bi nužda bila, Sultan će glavom izaći na bojište razvijenim svetim Kalitovim barjakom. Sultan je gotov žrtvovati svoj život poštenju i nezavisnosti zemlje.

Borba je već započela na asijatskoj granici. Vladine novine preporučuju umjerenost, a tako i po medžitima propovieda se turcima da živu u miru s kršćanima.

Glasa se o malom boju, što bi se bio dogodio na asijatskoj granici kod Karsa. Turske novine tvrde, Sulejman paša pokle je odbio Crnogorce da je prešao kroz klance u Dugi i da idje put Nikšića.

— 26 travnja. Novine navješćuju s asijatske granice, da je bio boj kod Erdehana, kojim su rusi usilovani da se potegnu na se.

Na asijatskoj granici bio je i drugi boj kod Gusna prama Karsu. Što prie će se ovdje proglasiti obsadno stanje. U proglasu na zapovjednike brodovlja Sultan njima osobito priporuća muslemane u Krimu i na Kavkasu, koji stenju pod ruskim jarmom.

Hasan paša, zapovjednik odjela u Batumu, navješćuje, da rusi koji su uljezli u tursku zemlju dne 25 o. m. zaustavljeni su od turaka. U boju koji je bio jučer, Rusi su izgubili 800 ljudi, boj traje i danas. Tursko brodovlje lumbarda Šefketil.

Brlin, 23 travnja. Usljed želje izjavljene od ruske vlade, poslovatelj nemački u Carigradu i svi konsuli nemački po Turskoj primiše naputak, da preuzmu pokroviteljstvo ruskih posala, čim budu pretrgnuti diplomatični odnošaji medju Ruskom i Turskom.

Post hoće da znade, da je knjaz Reuss VII, bivši poslanik u Petrogradu imenovan poslanikom nemačkim u Carigradu.

— 24 travnja. Reichstag. U razpravi o vojničnim okvirima Moltke podupire predlog novih 105 satnika, govoreći, da žalibože nije se uzdati u dugi mir, a da nije daleko vrieme kad će sve vlade na utvrdu svoga obstanka imati uložiti svu svoju snagu, radi medjusobnoga nepovjerenja istih vlada Franca je vele učinila na obranu zemlje zadnjih godina: velike su gromade vojske ponamješćene od Parisa do nemačke granice: dok traje mir Franca je usavršila svoje ratne okvrire a Nemačka ne može da iza nje ostane. Predlog je primljen.

Viest donesena u nekim novinama, da je knjaz Reuss imenovan poslanikom u Carigrad, nije dozrela. Werther svakako prelazi u mirno stanje, ali još nije odredjeno kada će biti nadopunjeno mjesto poslanika u Carigradu, na koje glasaju Reussa. U ostalom toliko primba zastupstva ruskih podanika od strane Nemačke; koliko vjerojatno imenovanje Reussa, koji vrlo dobro poznaje ruske posle, smatraju se kao dokaz najiskrenijega prijateljstva Nemačke prama Rusiji.

— 26 travnja. Na razpravi u trećem štenju na Reichstagu o predračunu, Lasker je naglasio podpuno povjerenje svih stranaka prama politici Carevinskoga kančelira, rekao je da je Moltkova besjeda najviša izjava pomirljive politike Nemačke, koja će držati uvjek pod okom svoje pomirno zvanje. Moltke dade razjasnjenja o svojoj besjedi u zadnjoj sjednici, po kojima njegove rieči nisu se mogle tumačiti nego u pomirnom smislu.

London, 24 travnja. Občinska Komora. Bourke priobćuje brzojavku Mansfieldovu iz Bukurešta, koja navješćuje, da mali ruski odieli prispješe jutros u Bukurešt.

— 25 travnja. (Vlasteoska Komora) Derby govori da je primio brzojavku koja mu navješćuje, da je prošaste noći, 17,000 rusa prošlo preko granice. A na odnosni upit Greyov, odgovara da su Sultan i ministri turski, još za dogovora, bili uvjereni da prie ili poslje råt bi bio naviešćen, i da bi stoga svaki pokušaj bio zaludan. I sam Derby govori da je on bio uvjeren da svaki pokušaj pomirenja prikazivao bi mu zadaću, koju nije moguće riešiti.

Občinska komora odbija su 416 glasova proti 67 predlog o obnovljenju irske skupštine.

— 26 travnja. Jučer je bilo ministarsko vieće, koje će se opet danas sastati da razpravlja kako će se odgovoriti na rusku okružnicu. *Morning post* doznaje da ingleski častnici na dopustu primiše naredbu da se povrate u svoje pukovnije. Inglesko brodovlje na Malti dieliti će se brzo put Iztoka.

Lloyd ima iz Suline dneva 25 da je onamo prispjelo pet velikih fregada oklopnjača turskih.

— 27 travnja. U občinskoj komori Bourke izjavi da nijedan od ratujućih nije naviestio, da namjerava obložiti luke. Lord Loftus nije pošao iz Petrograda. Šuvalov ide na kratki dopust. Hobartu paši biti će naviešćeno, da ako sudjeluje u råsu, nesmije zadržati značaj ingleskoga častnika. Glasa se da je vlada sklopila pogodbe na velike prodaje uglja brodovlju.

Rim, 24 travnja. Zastupnička komora. Viskonti Venosta upraša vladu o politici kojom misli postupati slučajem råta. Ministri Depretis i Meleagri izjaviše stanovito, da Talijà, pokle je izpunila svoje pomirno i načinbeno zvanje izišla je iz dogovora glede istočnoga pitanja posve slobodna i bez osobitih obveza, uzdržavši najsrdačnije odnošaje sa svim vlastima bez razlike. Talija je gotova preuzeti opet svoje pomirljivo djelovanje netom to okolavštine dopuste i stanovito je odlučena, da sačuva posve nestrani značaj svojoj politici. Ni upros paka, namjeravali vlada dati vojenih naredaba, ministri izjaviše da bi takova pitanja za čas izišla van granicâ sadašnjega položaja, a u ostalom vlada neće ništa narediti ako ne sasluša skupštinu, kojoj će kad i kad donieti do znanja položaj. Nakon ovih izjava razprava je zatvorena i upros nema dalje posljedice.

Brusselles 24 travnja. *Indenpedance Belge* ima iz Pariza na 23, da je Orlov već primio rusku okružnicu i pošao odmah od podne u vojvode Decazesa, da mu ju priobći. Sutra bi bila objavljena naviest råta.

Segue il supplemento -- *Sliedi dodatak.*

Digitized by Google

Supplemento all' „Avvisatore Dalmato“ N. 35.
2 Maggio 1877.

— 27 aprile. Il *Nord* dichiara essere naturale che la Russia, non voglia legarsi le mani con impegni precisi per l'eventualità d'ingrandimenti territoriali. Lo stesso foglio esprime però la persuasione che tanto il continente quanto l'equilibrio europeo sortiranno illesi dal conflitto.

Parigi, 24 aprile. 600 pellegrini sono partiti da qui per Roma.

— 25 aprile. L'agenzia Havas annunzia che la Porta rispose al manifesto russo con una lunga circolare diretta alle Potenze, nella quale fa conoscere che la Porta non provocò in alcuna guisa la Russia, e rammenta gli sforzi fatti da essa per migliorare la sorte dei cristiani ed accontentare le potenze, aggiungendo di non poter comprendere perchè venga assalita dalla Russia; si richiama al trattato di Parigi, e fa appello alla mediazione delle potenze.

Bukarest 24 aprile. Al telegramma del Granvisir relativo alle misure adottate per opporsi ad una lesione territoriale, il governo rumeno rispose colla dichiarazione che l'affare è troppo grave, perchè il solo potere esecutivo se ne possa incaricare, e che tale questione sarà sottoposta alle Camere convocate pel 26 corrente.

— 26 aprile. Le elezioni senatoriali dal gremio del grande possesso risultarono favorevoli al governo (80 per cento), cosicchè al ministero è assicurata in Senato una grande maggioranza. Un decreto del Principe apre al ministro della guerra un credito straordinario di 1,088,000 franchi a coprimento delle spese necessarie per la mobilizzazione.

— Il governo rumeno ordinò ai prefetti d'intervenire nei rapporti coi comandanti delle truppe straniere, non come agenti del governo centrale, ma nella qualità di semplici funzionari di polizia e di evitare col loro uffizioso intervento alle popolazioni ogni eventuale conflitto.

— (di notte). Le comunicazioni telegrafiche tra la Rumenia e la Turchia sono interrotte. La ferrovia Bucarest-Jassy trasporta ancora passeggieri. La maggior parte delle truppe russe entra in Rumenia per la via di Bolgrad: pare che i russi si avanzino verso la Dobrugia. Si dubita che i turchi potranno accorrervi in tempo per impedire ai russi il passaggio del Danubio.

— Non fu ancora sparato alcun colpo di fucile. I Turchi abbandonano in fretta Viddino dirigendosi verso la Dobrugia, ove sembra che i Russi vogliano dar l'attacco principale. I Turchi non fecero alcuna mossa per occupare Kalafat, Turnu-Mugurello, Oltenitza e Giurgevo. L'esercito russo prosegue la marcia su Bolgrad, Leova, Jassy, e il quartiere generale verrà trasferito tra alcuni giorni a Jassy.

— 26 aprile. Fino alle cinque della sera non ebbe luogo alcuno scontro. Il numero dei russi già entrati in Rumenia si fa ammontare a 80,000, i quali si concentrano presso Barboci; essi non passarono però ancora nè il Szereth, nè il Danubio e sembrano volersi dirigere verso la Dobrugia, ove suppongono essere poche forze turche.

— La Camera fu aperta con un discorso del principe, il quale dichiarò: dacchè i nostri passi presso le Potenze, all'effetto di far riconoscere quale diritto la neutralità della Rumenia, rimasero privi di successo, è nostro dovere d'impedire che la Rumenia divenga teatro della guerra. Le potenze non protestarono contro l'ingresso delle truppe russe; quale prova di riconoscimento dell'individualità politica della Rumenia i russi non occuperanno Bukarest. Le Camere indicheranno al mio governo il contegno da seguirsi. A sostenere gli antichi diritti della Rumenia e l'integrità dei confini, io stesso mi porrò a capo dell'esercito. (Fragorosi applausi).

— Assicurasi che il Principe abbia protestato presso l'agente russo contro l'ingresso delle truppe senza un preventivo avviso al governo, e senza attendere la convocazione delle Camere. I rumeni evacuarono Kalafat, lasciandovi soltanto la truppa necessaria per il servizio della piazza. La comparsa di due cannoniere inglesi pare non abbia altro scopo che quello di proteggere i cittadini inglesi in caso di bombardamento dei porti del Danubio.

Jassy, 23 aprile. Sono partiti il prefetto e varî membri del tribunale e del clero per salutare lo Czar a nome del Principe. Sono pure partiti i consoli di Francia, Russia e Germania. Da Kischeneff si annunzia che l'Imperatore vi è arrivato questa mattina, ed ha proseguito tosto per Ungheni, dove ha luogo una rivista alle ore 5 del pomeriggio. Ritorna a Kischeneff alle ore 11 della notte.

— Lo Czar è arrivato alle 5 del pomeriggio in Ungheni e vi passò in rivista le truppe accompagnato dal generale Ignatieff, dal principe ereditario, dal grande stato maggiore e da poche persone specialmente autorizzate ad intervenire alla rassegna. Lo Czar tenne un discorso alle truppe ed allo stato maggiore, e alle 7 ripartì per Kischeneff.

— 24 aprile. Il comandante superiore dell'armata russa, granduca Nicola dice nel suo proclama diretto alla Rumenia che l'armata russa, la quale entra in Rumenia per ordine dell'Imperatore, calcola sulla benevolenza della stessa; il passaggio sarà di breve durata; il governo rumeno è riguardato quale governo amico, e tutte le misure furono prese pell'immediato pagamento degli acquisti militari e pel mantenimento della disciplina nell'armata; le leggi, le abitudini e gli averi saranno rispettati; il proclama termina domandando l'appoggio in favore dell'armata che passa affine di portare aiuto agli infelici cristiani in Turchia.

Notizie locali e provinciali.

Jeri, alle ore 5½ pom., è ritornato da Vienna S. E. il sig. Luogotenente bar. de Rodić.

Il giorno 21 aprile a. c. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Risano composta dei sigg. Giovanni Jurković podestà — Vaso Ćatović, Lazzaro Vojvodić, Ceto Samardžić, Lazzaro Ćuković, Nicolò Popović e Costantino Ivelić — assessori.

Delle reclute coscritte nell'armata l'anno 1876 sapevano leggere e scrivere ogni 1000: nell'Austria inferiore 984, nella Slesia 946, nell'Austria superiore 839, nella Boemia 810, nel Salisburghese 756, nella Stiria 755, nella Moravia 691, nella Carintia 581, nel Tirolo 366, nel Litorale 307, a Fiume 286, nella Transilvania 146, nella Croazia e Slavonia 143, nella Galizia, 114, nella Carniola 106, nella Bukovina 39, nella Dalmazia 33.

Dodatak k' Br. 35. „Objavitelja Dalmatinskoga“
2 Svivnja 1877.

— 27 travnja. *Nord* izjavljuje da je naravska stvar što Rusija neće da sebi ruke veže točnim obvezama glede mogućega po prigodi razprostranjenja zemljištnoga. Isti list pako izrazuje uvjerenje da će toliko evropejsko Kopno, koliko ravnoteža evropejska izaći iz ove borbe nepovriedjeni.

Paris, 24 travnja. Uputilo se odovle put Rima 600 hodočastnikâ.

— 25 travnja. Poslovnica *Havas* navješćuje da je Kapija odgovorila na ruski proglas dugom okružnicom na velevlasti, kojom kaže da Kapija nije po nijedan način izazvala Rusiju, i napominje svoje napore na to učinjene, da poboljša kršćanima udes i da zadovolji velevlastima, nadostavivši da ne može razumjeti zašto Rusija nanju napada; prizivlje se na Pariski ugovor i pozivlje velevlasti na posredovanje.

Bukurešt, 24 travnja. Na brzojavku velikoga vezira, glede naredaba da se ukloni povreda zemljišta, rumunjska vlada odgovori izjavom, da je posao vele važan, a da bi izvršujuća oblast uzela na se odgovornost, i da će to pitanje biti podvrženo komorama sazvanim dne 26 o. m.

— 25 travnja. Starostinski izbori iz krila veleposjednika izpali su prem povoljni po vladu (80%), tako da je ministarstvu u starostiji utvrdjena većina. Kneževa odluka otvara ratnomu ministru vanrednu veresiju od 1,088.000 franaka na pokriće trošaka potrebitih na kretnju.

Rumunjska je vlada naredila predstavnicima, da udju u odnošaj sa zapovjednicima inostrane vojske, ne kao poslovači središnje vlade, nego kao prosti redarstveni činovnici i da svojim službovnim posredovanjem uklone od pučanstva svaki mogućni sukob.

— (obnoć). Brzojavno saobćenje medju Rumunjskom i Turskom prekinuto je. Željeznica Bukurešt-Jasy prevozi još putnike. Najveći dio ruskih vojsaka ulazi u Rumunjsku preko Bolgrada: rek bi da Rusi stupaju napried prama Dobruši. Sumnja se hoće li turci moći priskočiti na vrieme, da zakrate Rusima prolazak preko Dunaja.

Još nije puške izmetnuto. Turci na svu hitnju ostavljaju Vidin, da idu put Dobruše, gdje bi rek da će Rusi učiniti glavni nastup. Turci nisu se ni makli da posjednu Kalafat, Turnu-Magoreli, Oltenicu i Gjurgjevo. Ruska vojnica napreduje put Bolgrada, Leove, Jasy, i glavni tabor u nekoliko dana biti će prenešen u Jasy.

— 26 travnja. Do 5 satih na večer nije bilo nikakva sukoba. Broj Rusa već uljeglјih u Rumunjsku kažu da je 80,000, koji se okupljaju kod Barboci, ali oni još nisu preišli niti preko Sereta niti preko Dunaja, i rek bi da su upravljeni put Dobruše, gdje sciene da je malo Turske vojske.

Komora je otvorena knjaževom besjedom, kojom izjavljuje: pokle naši koraci kod velevlasti, da bi one zapoznale pravom nestranost Rumunjske, ostaše bezuspješni, naša je dužnost zakratiti da bi Rumunjska postala bojnim poljem. Velevlasti nisu prosvjedovale proti ulazku ruskih vojsaka: kano dokaz da zapoznaju Rumunskoj političnu osobnost. Rusi neće posjesti Bukurešt. Komora će zabilježiti mojoj vladi kako se ima ponašati. Da uzdržim Rumunjskoj starinska prava i cjelokupnost granicâ ja ću glavom preuzeti zapovjedništvo vojske. (Burno odobravanje).

Tvrde da je knjaz prosvjedovao kod ruskoga poslovača, što su uljeglje vojske brez predoježne oznane na vladu. i bez očikanja da budu sazvane Komore. Rumunji su izišli iz Kalafata, ostavivši samo vojsku potrebitu službi tvrdjave. Dvie ingleske topnjače, što su se prikazale, rek bi nemaju druge namjere, nego da zaštite ingleske gradjane slučajem da budu lumbardane Dunajske luke.

Jasy, 23 travnja. Predstavnik, razni članovi suda i svećenstva pošli su da pozdrave Cara na Knjaževo ime. Pošli su takodjer konsuli France, Rusije, i Njemačke. Iz Kišenjevanavješćuju da je Car prispio jutros i prosljedovao put Ungeni, gdje će biti u 5 sati po podne smotra. Povratiti će se u Kišenjev u 11 sati preko noći.

— Car je prispio u 5 sati večeri u Ungeni i osmotrio je vojske uz pratnju Ignjatieva, knjaza Cesarevića, velikoga čeoništva i malo osoba na pose povlašteni da budu na smotri. Car je držao besjedu vojskama i čeoništvu i na 7 vratio se put Kišenjeva.

— 24 travnja. Vrhovni vojvoda ruske vojnice, veliki knjaz Nikola veli u svom proglasu upravljenu na Rumunjsku, da ruska vojnica, koja ulazi u Rumunjsku po Carevoj naredbi, računana njezinu naklonost; prolazak će kratko trajati; rumunjska je vlada smatrana kao prijateljska vlada, i sve je naredjeno kako će se namah plaćati što vojske budu kupovale i kako će se održati stega u vojskama, zakoni, običaji i imanja, sve će biti počašćeno; proglas zaključuje, pitajući podporu vojnici, koja prolazi da ponese pomoći nevoljnim kršćanima u Turskoj.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Jučer u 5 sati i pô p. p. povratio se iz Beča Nj. Preuz. gosp. Namjestnik baron Rodić.

Dne 21 travnja o. g. ustanovilo se novo obćinsko Opraviteljstvo u Risnu, sastavljeno od gospode: Jovo Jurković načeonik — Vaso Ćalović, Lazo Vojvodić, Ćeto Samardžić, Lazo Ćuković, Niko Popović i Kosto Ivelić, prisjednici.

Od unovačenika, koji su godine 1876 bili upisani u vojsku, znalo ih je od 1000 čitati i pisati: u Nižjoj Austriji 984, u Šleziji 946, u Gornjoj Austriji 839, u Českoj 810, u Solnogradskom 756, u Štajerskoj 755, u Moravskoj 691, u Koruškoj 581, u Tirolskoj 366, u Primorju, 307, na Rieci 286, u Erdeljskoj 146, u Hrvatskoj i Slavoniji 143, u Galiciji 114, u Kranjskoj 106, u Bukovini 39, u Dalmaciji 33.

Digitized by Google

Oltre ai noti maltatti del pazzo Tomić (2 uccisioni e 3 ferimenti), nel mese di marzo furono denunciati al tribunale circolare di Spalato 1 infanticidio, 10 rapine, 4 incendi. e 5 danni maliziosi. Circa agli altri tribunali, sappiamo soltanto che furono denunciati vari reati: a Zara 38, a Ragusa 1, a Cattaro 1.

Osim zlodiela počinjenih po bjesnomu Tomiću (2 usmrćenja i 3 raninstva) o kojih javiše svi listovi, bijahu još dojavljeni ožujka mjeseca okružnomu Sudu u Spljetu: 1 čedomorstvo, 10 razbojstva, 4 paleža i 5 zlobnih ošteta. Glede ostalih okružnih sudova znamo samo, da se dojavilo različitih zlodiela: u Zadru 38, u Dubrovniku 1, u Kotoru 1.

Telegrammi particolari della Redazione.

Bucarest, 29 aprile. La Camera approvò con 79 voti contro 25 la convenzione colla Russia risguardante il passaggio, vettovagliamento ed aquartieramento delle truppe russe.

Costantinopoli, 29 aprile. Telegrafano da Batum in data 27 corr.: I russi rinnovarono l'attacco, furono, però, di nuovo respinti con forti perdite.

Si assicura aver le truppe turche occupato l'intero paese dei Miriditi.

Si vocifera che il Sultano si porterà nella prossima settimana a Schumla ed il suo fratello Reschid a Kars.

La flotta cingerà di blocco i porti russi. Hobart-paša si porterà quanto prima a Creta.

Pietroburgo, 29 aprile. Il ministro della guerra ha ricevuto dal Caucaso il seguente telegramma: ai 27 corr. l'infanteria giunse a Kirukdara, la cavalleria a Subotir e Chadjivali. Ai 26 corr. fu occupata la forte posizione di Muchaster. Tre *monitors* turchi bombardarono il *blockaus* confinario Nikolajew. Da parte russa restò morto un sottoufficiale e ferito un soldato.

Un telegramma del comandante in capo dell'armata del sud conferma che furono occupate Galatz, Ismail e Kilia.

Londra, 30 aprile. Annunziano all'Agenzia Reuter da Erzerum 28 corr.: Una colonna russa marcia verso Erdahan.

Malta, 30 aprile. La squadra inglese del Mediterraneo, composta di cinque corazzate, è partita per Corfù.

Bucarest, 30 aprile. Il Senato accolse la convenzione colla Russia con 41 voto contro 10. Cogolniceanu dichiarò che deve risguardarsi come rotto il trattato di Parigi dal momento che l'Europa permise ai russi di entrare in Turchia.

Costantinopoli, 30 aprile. Si dice che la Porta farà visitare i bastimenti di Stati neutrali che entrassero nel Mar nero, ed inoltre che rifiuterà di riconoscere il protettorato dei rappresentanti tedeschi sui sudditi russi. Contro di ciò protesterebbe il governo tedesco.

Jeri scoppiò un incendio nel Fanar. 600 case, per la maggior parte di legno, rimasero preda delle fiamme.

È proibito di escire dal Bosforo e dai Dardanelli durante la notte.

Londra, 30 aprile. Il colonnello Lennox fu nominato *attaché* militare inglese presso l'armata turca del Danubio.

Londra, 1 maggio. La gazzetta ufficiale pubblica un proclama della regina, che annunzia una stretta, imparziale neutralità durante la guerra russo-turca.

Nella Camera dei Comuni il governo comunicò aver il Kedivé, sopra domanda della Porta, spedito alla stessa in aiuto il contingente di truppe stabilito.

Gladstone presentò una risoluzione, in cui è detto, che la Porta ha perduto il diritto di essere appoggiata dall'influenza inglese sino a tanto che nel contegno della Porta non subentreranno quei mutamenti che sono desiderabili nell'interesse dell'umanità, della giustizia e della pace europea.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.			
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**	30 Aprile		1 Maggio	
Rendita in carta	Dohodak u karti	58	60	58	30
„ „ argento	„ „ srebru	63	75	63	60
„ „ oro	„ „ zlatu	—	—	106	50
Prestito dello Stato del 1860.	Državni zajam 1860.	761	50	763	—
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale.	Akcije narodne Banke	138	50	138	25
„ dello Stab. di Credito	„ Veresijc nastave	128	70	128	75
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah.				
Argento per 100 fiorini.	Srebro za 100 fiorinah	111	65	111	20
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	10	29 ½	10	31
Zecchini imperiali	Cesarski cekini	6	05	6	60
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	63	20	63	15

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 128-c. s. d. AVVISO DI CONCORSO. 2--3

In ordine all'ossequiato decreto 24 marzo a. c. N. 402 dell'eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale si apre il concorso ad un posto di maestro presso la scuola popolare maschile di tre classi in Curzola al quale va annesso l'annuo appuntamento fissato dalle vigenti leggi pei circondari scolastici di prima classe.

Chiunque volesse aspirarvi dovrà produrre la propria supplica entro sei settimane, decorribili dalla prima inserzione del presente nell'Avvisatore Dalmato, al consiglio scolastico locale di Curzola direttamente, o col tramite delle proprie autorità se già trovasi in servizio, comprovando la propria abilitazione al magistero e di aver compito un triennio di servizio nell'istruzione pubblica popolare, la piena conoscenza delle lingue slavo-dalmata ed italiana, l'età e il luogo di nascita, l'ottima condotta morale ed una sana e robusta costituzione fisica, il tutto corredato dalla tabella petenti impiego.

Curzola li 9 aprile 1877.
Dall'i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

---

ad N. 268 AVVISO DI CONCORSO. 1—3

Si apre il concorso ad un posto di commissario della guardia di finanza per il ragio amministrativo dalmato sistemizzato nella X classe di rango.

Le istanze debitamente corredate saranno da prodursi col tramite delle autorità preposte a questa presidenza entro il termine di quattro settimane decorribili dall'inserzione pel presente avviso nel foglio Notizie dell'eccelso i. r. ministero delle finanze.

Zara li 27 aprile 1877.
Dall'i. r. presidenza della direzione provinciale delle finanze.

N. 360-c. s. d. AVVISO DI CONCORSO 2—3

È aperto il concorso al posto di secondo maestro presso la scuola popolare di Borgo Lučaz. — (Vedi 1.a inserzione nel fogli ufficiale d'Annunzi n.ro 34).

Spalato 23 aprile 1877.
Dall'i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 570-p. AVVISO DI CONCORSO. 1—3

Si apre il concorso ad un posto di secondino presso le carceri criminali del c. r Tribunale Provinciale di Zara coll'annuo salario di florini 300, coll'aggiunta di attività de 25 per cento sul salario, nonchè indennità di alloggio, e montura.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche fino a tutto il 4 giugno p. v. direttamente a questa presidenza, o se fossero già addetti a qualche pubblico ufficio col tramite della rispettiva superiorità comprovando i requisiti richiesti a tale posto, nonchè la piena conoscenza delle due lingue del paese, e dichiarando se ed in quale grado di parentela, o di affinità si attrovino con taluno dei funzionari di questo tribunale.

A questo posto hanno a preferenza diritto i bassi ufficiali prenotati, ed abili a tale servizio.

Zara 23 aprile 1877.
Dalla presidenza dell'i. r. tribunale provinciale.

Editti.

N. 3171-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l'assente e d'ignota dimora Nicolò Pavišić q.m Andrea da Neresi a presentare entro un anno le dichiarazioni d'erede sulla facoltà abbandonata dal defunto Nicolò Pavisić q.m Andrea a tenore dell'editto pubblicato sotto pari data e n.ro.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 34).

S. Pietro 13 ottobre 1876.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 998-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffidano li Antonio e Domenico Marinović Zmakalo q.m Domenico da Blatta assenti d'ignota dimora a presentare le loro dichiarazioni d'erede sulla ventilazione del defunto loro zio don Marco Petković morto in questa città nel dì 5 marzo p. d.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 34).

Curzola 11 aprile 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 123-civ. 2—3

EDITTO.

All'assente d'ignota dimora Natale Drascović q.m Nicolò da Grudda.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 34).

Ragusavecchia 13 marzo 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1955-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo e secondo incanto dei beni esecutati dalla c. r. procura di finanza a Teresa Casotti in Cindro vennero fissati i giorni 23 maggio e 6 luglio dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 34).

Spalato 14 marzo 1877.
Dall'i. r. pretura urbana.

N. 1898-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo e secondo incanto dei beni esecutati dalla c. r. procura di finanza alli Marco ed Antonio Giaxa vennero fissati i giorni 30 maggio e 2 luglio p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 34).

Spalato 14 marzo 1877.
Dall'i. r. pretura urbana.

N. 960-civ. 2—3

EDITTO.

I duplici incanti pella vendita dello stabile oppignorato dalla Ditta A. Cattalinić e fratello rappresentato dall'avvocato d.r Gaetano F. Bulat alla giacente eredità di Antonio Babarović fu Natale rappresentato dal curatore d.r Antonio Colombis da qui vennero fissati pei dì 4 giugno e 4 luglio a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 34).

S. Pietro 12 marzo 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 3121. 2—3

AVVISO.

Asta pubblica che seguirà in quest' ufficio la mattina dei 16 maggio p. v. pella quinquennale affittanza dei beni rurali a Sale della fondazione Zmajević colla voce fiscale di fiorini 301.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 34).

Zara li 23 aprile 1877.

Dall' i. r. capitanato distrettuale

N. 1145-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo e secondo incanto dei beni esecutati dalla c. r. procura di finanza in Zara contro Stipe Jelcich vennero fissati i due giorni 30 maggio e 3 giugno p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 34).

Dall' i. r. pretura urbana.

Spalato 24 febbraio 1877.

N. 889-civ. 2—3

EDITTO.

Incanti degli stabili esecutati da Carlo Bay a Girolamo Barić nei giorni 14 maggio e 13 giugno 1877 colle condizioni dell' editto di pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 34).

Spalato 31 marzo 1877.

Dall' i. r. tribunale di circolo.

N. 621-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita del terreno esecutato dalle sorelle Marietta ed Anastasia Lomas da Scardona Ante Marelja da Culišić restano fissati i giorni 17 maggio, 16 giugno e 19 luglio 1877.

(Vedi 1 pub. al n.ro 34).

Scardona li 10 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 863-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pomer. dei giorni 8 giugno, 8 luglio e 9 agosto p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi sottodescritti oppignorati da Giuseppe Colombani a Dojmo Glibotta q.m Antonio da Slivno e stimati fior. 101:55, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 101:55.

2. Verrà deliberato almaggior offerente al primo e secondo incanto a prezzo non inferiore dell' estimo, mentre al terzo incanto a prezzo anche inferiore a quello dell'estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei fondi.

a) Tre quarantesimi ottavi della casa bianca (kuća bila) a due piani fra confini a levante Mate Glibotta, da mezzodì strada, da ponente Ivan Glibotta e fraterna, e da borra pascolo (musa) comunale.

b) Tre quarantesimi ottavi di tre pezzi di orto della complessiva estesa di 1 campo arativo fra gli stessi confini riportati alla lettera *a*.

c) Tre quarantesimi ottavi di un ograda denominata Cista dell' estesa di 2 campi di arativo boschivo e pascolivo, fra confini da mezzodì strada, da ponente Ivan Jurić, da levante Jure Glibotta e fraterna, da borra Ivan, Petar e Ghergo Jurić.

d) Tre quarantesimi ottavi di un altra ograda denominata Pirovi-Doci dell' estesa di due campi di arativo, boschivo e pascolivo, fra confini da borra strada, da mezzodì strada, da levante strada, da ponente Ive Glibotta e suoi eredi.

e) Tre quarantesimi ottavi di una terza ograda denominata Katermi će è dell' estesa di due campi di arativo, boschivo e pascolivo, confina da levante Mate Glibotta e fraterna, da mezzodì e bora strada.

f) Tre quarantesimi ottavi di una quarta ograda denominata u Velinu, dell' estesa di tre campi di arativo, boschivo e pascolivo, fra confini da levante Mate Glibotta e fraterna q.m Filippo, da ponente Jure Glibotta e fraterna q.m Jure, da bora Mate Glibotta q.m Filippo e da mezzodì strada.

g) Tre quarantesimi ottavi di due terreni vignati više kuće in Slivno dell' estesa di 8 Zappe fra confini da tutti i lati pascolo (musa).

h) Tre quarantesimi ottavi di un terreno arativo na Bakusi dell' estesa di un quarto di campo fra confini da mezzodì Josip Telaja, da bora Mate Lozina, da ponente Jozip Katavich, da levante Nicolò Jukich q. Ante.

i) Tre quarantesimi ottavi di un altro terreno arativo na Bukusi dell' estesa di un quarto di campo, fra confini da levante Nicolò Jukich, da ponente Jozip Katavich, da bora Jozo Telaja, da mezzodì Jozo Katavich q.m Jerko.

l) Tre quarantesimi ottavi di un Dolaz denominato Stipčevaz u berdu, dell' estesa di due campi di boschivo e arativo fra confini da tutti i lati pascolo (musa).

Imoschi 22 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1837-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 2 giugno p. v. si terrà il quarto incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dall' i. r. procura di finanza dalmata a Joso Brkić, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 176 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo, previo deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Una casetta a pianterreno nel villaggio di Konjevrate e precisamente ai casali Brkić, coperta con falasco ad uso delle pojatte, dell' area di klaf. 12 il fondo, costrutta di muri a secco, fra confini da levante strada, da ponente e borra, adjacenze dell' esecutato. — 2. Orticello presso la casa, fra confini da levante strada, da ponente l' esecutato, da mezzodì Pere Petrović, e da bora la casa al n.ro 1 — 3. terreno vignato nella campagna di Konjevrate di 1 gognale fra confini da levante Giovanni Ivon, da ponente Bare Kernić, da mezzodì Ivan Berkić, da borra Todor Marčić — 4. altro orticello nella campagna stessa, fra confini da levante e ponente Trifun Berkić, da mezzodì Toma Berkić, da borra Sava Berkić — 5. terreno parte arativo e parte pascolivo nella campagna di Konjevrate, fra confini da levante e mezzodì Jovo Berkić, da borra Savo Berkić, di arativo gognaja 2 1|2 e gognaja 2 di pascolivo.

Sebenico 17 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1753-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 6 giugno e 6 luglio 1877 terransi i duplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Spiridione Vujnić a Marko Čulina q.m Tadija da Lišnjak e stimati con fiorini 350, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 350.

2. Verranno deliberati al maggior offerente non però al di sotto del prezzo di stima, e verso deposito del vadio del 10 per cento, dal quale però sarà esonerato l' esecutante pel caso si rendesse deliberatario fino all' ammontare del suo credito, come pure dal deposito del prezzo di delibera.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Una casa ad un piano e fondo sotto posto in calcina, coperta con placche sita a Lišnjak.

2. Una pojata coperta con placche attigua.

3. Un' ortaglia attigua alle predette.

4. Un' ograda circondata di muro a secco attigua alle suddette.

5. Un vignale di zappe 18 circa.

Tutte le suddette realità trovansi fra confini da borra Elisabetta Radinić, da scilocco strada e pascolo, da mezzodì Elisabetta Raduić e strada e da ponente pascolo.

Dernis 1 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 731-civ. 1—1

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 alle 1 pomer. dei giorni 29 maggio, 30 giugno e 1 agosto 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti terreni:

a) Una casa costrutta con muro in calce, lunga braccia 15 e larga 7 senza tetto avente due finestre dalla parte di mezzodì senza imposte, nonchè una tezza dalla parte di levante, ed un' ograda con terreno arativo ed un campo di boschivo dalla parte di levante, il tutto circondato con muro a secco, della complessiva estesa di cinque giornate, fra confini da tutti i lati pascolo comunale, stimato in complesso fior. 400.

b) Un pezzo di terreno sito nella località Draga kod Bunara, circuito con muro a secco parte arativo e parte vignato, della complessiva estesa di giornate 3 fra confini da tutti i lati pascolo comunale, stimato fior. 150.

c) Un pezzo di terreno arativo na Bunaru Pariznićkom, dell' estesa di giornate 1, fra confini da scilocco gli esecutati Anica ed Ive Maruna, da maistro Maria Maruna q.m Simun, da borra e mezzodì pascolo comunale, stimato fior. 70, oppignorati da Daniele Desnica alli Anica e Ive Maruna del fu Sime e stimati fiorini 620, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 620.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti non però a prezzo inferiore della stima, ed al terzo Incanto anche a prezzo inferiore.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario

5. Ogni offerente all' asta dovrà depositare il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio.

Obbrovazzo 28 maggio 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 490-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Arbe si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 28 maggio, 28 giugno e 2 agosto 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dell' immobile sottodescritto oppignorato dalla c. r. procura di finanza dalmata in Zara ad Elena ved. di Michele Predolin, stimato fiorini 340:88 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 340:88 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti, e nel terzo incanto al prezzo non minore di fior. 73:76.

3. Ogni offerente all' infuori della esecutante, dovrà depositare un vadio del 10 p. cento del prezzo d' estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti all' immobile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, del quale obbligo resterà dispensata la sola parte esecutante ove si rendesse deliberataria.

Descrizione dell' immobile.

La metà della casa con attiguo forno in comproprietà cogli eredi fu Lorenzo Latus sita in questa città, marcata al numero topografico 134, catastale 150, fra confini da borra Paolo Sbisà, da tramontana strada pubblica, e da maistro e scilocco Giuseppe Usmiani fu Andrea.

Arbe 12 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 732-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 alle 1 pom. dei giorni 29 maggio e 30 giugno p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei terreni qui in calce descritti oppignorati da Daniele Desnica di Obbrovazzo alli Ivan, Martin e Maria Božić q.m Josip da Jesenice e stimati fiorini 290 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e certificato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 290.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo incanto a prezzo maggiore dell' estimo ed al secondo anche e prezzo uguale della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 p. cento sul prezzo della stima.

Descrizione degli immobili.

a) Terreno arativo denominato Dolac u Docu Svinjski dell' estesa di due giornate di aratura fra confini da borra e scilocco Nikola Božić, da maistro e garbin pascolo comunale, valutato fior. 133:66 1|2.

b) Terreno arativo u Docu Svinjski dell' estesa di una giornata di aratura, fra confini da borra e scilocco Nikola Božić, da maistro e garbino pascolo comunale, valutato fior. 66:33 1|2.

c) Terreno arativo denominato Njivetine u planini dell' estesa di mezza giornata d' aratura fra confini da borra, scilocco e maistro pascolo comunale e da mezzodì Nikola Božić, valutato fior. 60.

d) Terreno arativo ad uso di orto detto Ivorak u Planini dell' estesa di mezza giornata di aratura fra confini da tutti i lati Joso Baričević, valutato fior. 30.

Obbrovazzo 28 magigo 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 4020-II. 1—3

AVVISO D'ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 14 maggio 1877 dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell'uffizio dell'i. r. intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica per l'affittanza dal 1 gennaio 1877 sino al 31 dicembre 1881, dei beni livelli terratici, nelle comuni censuarie di Traù, Seghetto, Okrug, Zedno, Castel Vitturi, Castel Vecchio, Castel Nuovo e Castel Staffileo e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini milletrecento sessantauno (1361) v. a. e l'annuo affitto, pel qual verrà deliberata l'asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili, la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell'incominciamento dell'asta all'ufficio dell'i. r. intendenza di finanza od al suo delegato incaricato della tenuta dell'asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l'oggetto a cui l'offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall'avallo stabilito al n. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l'amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell'estrazione.

MODULA.

Io sottoscritto offro per l'affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1877 al 31 dicembre 1881 l'annuo affitto di (quì s'indicherà in cifre ed in lettere l'importo che viene offerto) obbligandomi all'esatta osservanza di tutte le condizioni d'asta, portate dalla relativa polizza d'incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini 300 v. a.

Data

firma di propria mano dell'offerente, e di due testimoni nel caso che l'atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll'indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s'egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell'offerente.

(Al di fuori).

Oltre all'indirizzo dell'ufficio o del commissario al quale viene diretta l'offerta, ed oltre all'indicazione dell'annessovi denaro contante si deve scrivere:

Offerta per l'affittanza (segue la denominazione dell'oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d'asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all'asta dovranno all'atto della medesima depositare il vadio di fior. 300 che verrà loro rispettivamente restituito all'atto della delibera, trattenendo solfanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all'annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell'asta si potranno rilevare dalla relativa polizza di incanto ostensibile in quest'ufficio.

Spalato li 28 aprile 1877.

Dall'i. r. intendenza di finanza.

———

N. 101-civ. 1—4

AVVISO.

Da parte di quest'i. r. giudizio distrettuale si fa pubblicamente noto che Lucia ved. di Francesco Giaxa Mulinari tanto nella propria specialità, e quanto quale tutrice dei minorenni di lei figli, e Carlo Antonio Marinković qual contutore, hanno revocato il mandato di procura rilasciato a Luca Nallini, e perciò non riterranno come validi gli affari che venissero conclusi col cessato loro procuratore ed eventuali suoi sostituti.

In esito all'istanza sub pari numero delli Lucia ved. di Francesco Giaxa Mulinari ora dimorante a Ragusa per se e quale tutrice dei mm. di lei figli, e Carlo Antonio Marinković da Comisa qual contutore, vengono autorizzati a far pubblicare il presente avviso tanto nel foglio ufficiale dell'Avvisatore Dalmato, che in qualunque altro periodico della provincia.

Lissa 1 marzo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1908-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 30 maggio e 30 giugno p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dall'i. r. procura di finanza dalmata all'eredità giacente di Pietro Lovrić, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 400:30 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

Particella 9030 terreno vignato, — particelle 8419, 8420, 8421 formanti un sol corpo di terreno incolto, — particelle 12746-*a* 12746-*b* formante un corpo di terreno vignato e olivato, — particelle 20475, 20476 formanti un corpo di terreno arativo.

Il tutto descritto nel protocollo di estimo 23 settembre 1876.

Sebenico 20 marzo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1907-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 30 maggio, e 30 giugno 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dall'i. r. procura di finanza dalmata all'eredità giacente di Mattia Zirović, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1090:20 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

Particella 507 locale ad uso di stalla — particella 508 locale ad uso di abitazione — particella 3181 orto — particella 3178 terreno vignato, olivato — particella 3632 terreno vignato parte, — particella 3633 terreno pascolivo — particella 3742 terreno pascolivo — particella 3743 detto vignato particella 3744 detto pascolivo — particella 3745 detto pascolivo — particella 3832 detto vignato.

Il tutto descritto nel protocollo d'estimo 9 ottobre 1876.

Sebenico 20 marzo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2802-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l'assente e d'ignota dimora Pietro Vušković q.m Paolo a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto le sue dichiarazioni d'erede nella ventilazione del defunto suo genitore Paolo Vušković q.m Francesco a tenore dell'editto pubblicato sotto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 33).

S. Pietro 14 ottobre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1567-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo, secondo e terzo incanto dei beni esecutati da Antonio Balich a Giorgio Vuskovich vennero fissati i giorni 23 maggio, 25 giugno e 1 agosto p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 33).

Spalato 14 marzo 1877.

Dall'i. r. pretura urbana.

———

N. 756-civ. 2—3

EDITTO.

In relazione all'editto 21 ottobre 1876 n.ro 2949 pubblicato nel foglio ufficiale dell'Avvisatore Dalmato n.ro 97 anno 1876 si deduce a pubblica notizia che pella vendita a pubblica asta dei beni immobili ivi descritti ai progressivi n.ri 3, 4 e 5, viene fissato il terzo incanto al di (quattro) 4 giugno 1877 alle ore 9 a. m. coll'avvertenza che la prima voce d'asta sarà il prezzo d'estimo di fiorini 220 soldi 50, che la delibera seguirà al maggior offerente ad un prezzo anche inferiore all'estimo, che il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni subastati, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto, nonchè esborsare il prezzo della delibera entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, che altrimenti verrebbe fatto luogo ad un reincanto a di lui spese, danno e pericolo.

Curzola 20 marzo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1018-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l'assente Antonio Filippić Gligo da Milnà e che vuolsi domiciliato a Buenos-Ayres in America, che Giovanni Bonačić Mandunić da Milnà produsse in suo confronto sub pres. 13 marzo a. c. n.ro 1018 instanza per giudiziale prenotazione sulla casa in calce descritta e ciò fino alla concorrenza di fior. 160 di debito ed accessori e che gli fu deputato in curatore l'avvocato di qui d.r Antonio Colombis al quale dovrà procurare tutti i mezzi necessari di difesa od altrimenti dovrà nominare altro procuratore e renderlo noto al giudizio che diversamente dovrà attribuire a se le conseguenze pell'eventuale suo silenzio.

Descrizione dell'immobile.

Casa a due piani, cantina e sofitta posta a Milnà nella località Došičine fra confini da levante Natale Filippić Gligo q.m Antonio, ostro strada, ponente eredi Catterina vedova Lovretović, tramontana Pietro Filippić Gligo q.m Natale.

S. Pietro 15 marzo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 3050 3—3

AVVISO.

Asta pubblica che seguirà in questo capitanato la mattina dell'11 maggio pella quinquennale affittanza dei beni rurali a Pasman della fondazione Zmajević colla voce fiscale di fiorini 55 v. a.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 33).

Zara li 19 aprile 1877.

Dall'i. r. capitanato distrettuale.

———

N. 5944-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti d'ignota dimora Girolamo e Pietro Zuanić Cipico q.m Lorenzo di dimettere entro un anno dalla pubblicazione del presente editto la loro dichiarazione d'erede sulla facoltà relitta dal defunto loro genitore Lorenzo Zuanić Cipico a tenore dell'editto pubblicato sotto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al N. 33).

S. Pietro 31 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1505-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta di duplici incanti dei beni oppignorati da Jakov Skelin q.m Marko da Drinovci ai mm. figli di Nikola Gračanin e di Božo Gračanin da Kanjane restano fissate le giornate dei 25 maggio, 25 giugno e 21 luglio a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 33).

Dernis 19 marzo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

2—2

AVVISO.

Nel giorno 12 maggio a. c. verrà tenuta una convocazione generale dell'Associazione Dalmatica alle ore 10 a. m. nei locali d'ufficio col seguente

Ordine del giorno

1. Rapporto del comitato revisore sulla gestione dell'anno 1874;
2. Resoconto della gestione dell'anno 1875;
3. Resoconto della gestione dell'anno 1876;
4. Rettifica del § 10 delle modificazioni allo statuto sociale approvate nella convocazione generale del 31 luglio 1872 nel senso che colle rendite dell'anno 1876 abbia ad aver luogo il primo dividendo e la prima ammortizzazione di azioni;
5. Completamento della Direzione.

In relazione a ciò vengono invitati i signori azionisti a deporre entro gli otto giorni che precedono la convocazione i loro titoli onde in base al § 32 avere accesso e voto alla convocazione stessa con avvertimento che tanto il rapporto dei revisori della gestione dell'anno 1874 quanto i dettagli dei resoconti degli anni 1875 e 1876 saranno esposti a loro libera ispezione nell'ufficio della società dal giorno 27 corrente in poi dalle ore 10 a. m. alle 1 pom.

Spalato 20 aprile 1877.

Dalla direzione dell'Associazione Dalmatica.

———

N. 419 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a deliberato di questo *consiglio* comunale la firmante apre il concorso al posto di medico comunale, coll'annuo appuntamento di fiorini 1000 v. a. pagabili in eguali rate mensili posticipate da questa cassa comunale.

Il medico dovrà essere provvisto d'un armadio farmaceutico e godrà i vantaggi dalla vendita dei medicinali.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel Narodni List e nel foglio ufficiale della provincia, corredandole con documenti comprovanti l'abilitazione all'esercizio e la conoscenza delle lingue slava ed italiana.

Le ulteriori condizioni del servizio verranno regolate da un contratto, con riferimento al § 10 della legge provinciale 27 febbraio 1874.

Dall'amministrazione comunale.

Verlicca 21 aprile 1877.

Il podestà

S. Kulišić.

L'assessore

J. Begović.

———

2—

AVVISO.

Sono in vendita le **due Case** poste a **Spalato** presso il piazzale Marmont ai civ. n.ri 250 e 475, appartenenti all'eredità del defunto *Giovanni Giustini*.

Per maggiori informazioni rivolgersi allo studio dell'*Avvocato D.r Bulat* in Spalato.

Spalato, aprile 1877.

———

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ, redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 36. - Zara, Sabato 5 Maggio 1877. — Br. 36. - U Zadru, u Subotu 5 Svibnja 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke ima da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam*.)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione del 14 aprile a. c. si è graziosissimamente degnata di permettere che il r. console belga in Ragusa, Pietro *Negrini*, possa accettare e portare la croce di cavaliere del r. ordine belga di Leopoldo e l' i. r. consigliere superiore edile in Zara, Michele *Gillhuber*, la croce di cavaliere dell' ordine pontificio di S. Gregorio.

Il ministro delle finanze ha nominato il commissario della guardia di finanza Eduardo *Pokorny* a commissario superiore nella IX classe di rango.

N. 1752. **AVVISO.**

Si previene il pubblico che col giorno 10 maggio corrente entrano in attività delle triplici congiunzioni settimanali di corse celeri fra Ponti di Bribir e Scardona col seguente itinerario:

Partenza da Ponti di Bribir.

Ogni lunedì, giovedì, sabbato ore 1 pom. (dopo l'arrivo della Malleposte Zara-Spalato).

Partenza da Scardona.

Ogni domenica, martedì, giovedì ore 8 ant. (con influenza nella Malleposte Spalato-Zara che transita pei Ponti di Bribir nei giorni stessi).

Il carrozzone è e quattro posti.

Il prezzo di passaggio per ogni persona dai Ponti di Bribir fino a Scardona oppure viceversa è di soldi 90.

Ogni viaggiatore ha diritto al trasporto gratuito del proprio bagaglio fino al peso di kilogrammi 12½ ed al valore di fiorini 50.

L' eccedenza nel peso o nel valore deve venir pagata a tariffa di diligenza.

Il peso degli articoli di diligenza da trasportarsi colle suddette corse celeri viene limitato a cinque kilogrammi per singolo pezzo.

Zara, 4 maggio 1877.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

PARTE NON UFFICIALE.

Il *Nord* studiasi con un argomento sottile per verità e molto ingegnoso di disperdere le diffidenze e le apprensioni che si manifestarono in seguito all' ommissione nel manifesto russo di quelle proteste disinteressate che la Russia faceva prima. Legandosi le mani prima ancora di aver domato l' orgoglio e la renitenza turca, l'Imperatore Alessandro commetterebbe un atto sommamente impolitico, per la semplice ragione che, imponendosi la missione di mandatario e di esecutore (autorizzato più o meno esplicitamente dall' Europa, lasciamo pur sopita per ora tal questione), non poteva alzare sotto gli occhi della Turchia recalcitrante le mani spoglie di qualunque mezzo efficace di sanzione. Sarebbe stato un giustificare l' ostinazione della Turchia, infliggendole una coercizione senza comminare una più severa disciplina in caso di sempre nuove dispettose ripulse. Senza sanzione, l' autorità, la legge non sarebbe quel che sono. Prendiamo pur nota di queste spiegazioni facendo voti che al trarre dei conti, nei risultamenti pratici, si appalesino perfettamente esatte. A confermarle infatti vediamo in un telegramma dell' *Havas* che il principe Gorčakoff manderebbe una nota confidenziale ai gabinetti europei respingendo da sè qualunque avida od ambiziosa mira e protestando di tendere ad un semplice scopo umanitario. Illustrino gli avvenimenti e ravvalorino queste assicurazioni!

Osservando il contegno compiacente che la Germania si è imposto verso la Russia, è caduto in mente a non pochi ch' essa potesse pure a certe condizioni ed all' ora opportuna appoggiare pretensioni che ad altre potenze non potrebbero convenire. Ma sulle eventuali pretensioni della Russia abbiamo detto più sopra che sinora le informazioni più positive non sono allarmanti; però sulle disposizioni della Germania, a tale riguardo, citiamo testualmente una lettera notevole della *politische Corr.*, lasciando ai lettori le glosse che credessero più fondate;

"Neutralità ed alleanza trina! Queste due parole compendiano l' attitudine della Germania in presenza della guerra ormai scoppiata: nè più nè meno si poteva o doveva aspettare. Che, in proferirle, le simpatie inclinano sentitamente dal lato della Russia, non recherà stupore ad alcuno. La politica bismarchiana si avanza sopra una ruotaia così stabile, che a torto la si denotò di misteriosa

SLUŽBENI DIO.

N. C. i K. A. Veličanstvo, vrhovnom odlukom 14 travnja o. g. premilostivo se udostojilo dopustiti, k. konsuo beljžanski u Dubrovniku, Petar *Negrini*, da bude mogao primiti i nositi vitežki krst k. beljžanskoga reda Leopoldova, a c. k. viši graditeljni savjetnik u Zadru, Mihajl *Gillhuber*, vitežki krst papinskoga reda S. Grgura.

Financni Ministar imenovao je povjerenika financne straže Eda *Pokornoga* višim povjerenikom u IX razreda službovnoga reda.

Br. 1752 **OBJAVA.**

Obavješćuje se obćinstvo da dnevom 10 svibnja tekućega ulaze u djelo trostruke sedmične brzovozne sveze medju Bribirskim mostovima i Skradinom ovim putovanjem:

Polazak od Bribirskih Mostova

Svaki ponedjeljak, četvrtak i subotu 1 sat po podne (pokle prispije poštovoz Zadar-Spljet).

Polazak iz Skradina.

Svaku nedjelju, utornik i četvrtak 8 sati jutrom (s utjecajem u poštovoz Spljet-Zadar koji prolazi preko Bribirskih mostova u iste dane).

Velika su kola na četiri siela. Vozarina je na svako čeljade od Bribirskih mostova do Skradina i obratno novč. 90.

Svaki putnik ima pravo na mukti prevoz svoje prtljage do teza od 12½ kilograma i vriednosti od 50 forinti.

Suvišak težine ili vriednosti ima biti plaćen po pomnjovoznom cjeniku.

Težina pomnjovoznih stvari, koje bi se prenašale rečenim brzovozom ograničena je na pet kilograma na svaki komad.

U Zadru 4 svibnja 1877

Od c. k. Ravnateljstva dalmatinskih pošta

NESLUŽBENI DIO.

Nord traži tankim doisto i vele hitrim razlaganjem da razprši nepouzdanje i sumnju što su se pokazali pokle su u proglasu izostavljeni oni nekoristoljubni prosvedi koje je Rusija odprie prikazivala. Svezavši sebi ruke još prie nego je ukrotio oholost i okornost tursku, Car bi Aleksandar bio učinio posve nepolitično djelo, na prosto stoga, što nametnuvši sebi zvanje punomoćnika i izvršitelja (ostavimo za sada pitanje na stranu, jeda li više ili manje izrečito uoblašćena od Evrope), nije mogao pred očima oporne Turske dignuti ruku praznu svake uspješne zapele. To bi bilo opravdati Tursku usionost, kad bi joj se nametnula sila, a nebi joj se zaprietila još strožija kazan, u slučaju novoga prkosna odbijanja. Bez zapele vlast i zakon nebi bili ono što su. Zabilježimo de ovakova razjasnjenja, želeći da na svršetku računa u porabnim posljedicama budu se pokazala podpuno točna. Na potvrdu im doisto vidimo u jednoj brzojavki *Havasovoj*, da bi knjaz Gorčakov bio poslao na evropejske vlade jedan pouzdani dopis, kojim odbija od sebe svaku pohlepnu ili naglo željnu namjeru, i prosvjeduje, da teži za samim čovječanstvenim ciljem. Neka zgode razjasne i podupru ove tvrdnje.

Opažajući pogodljivo ponašanje Niemačke prama Rusiji, palo je na pamet mnogim da bi ona mogla pod neke uvjete zgodnim časom poduprieti zahtjeve, koji ostalim velevlastima nebi mogli biti podobni. Ali o mogućim ruskim zahtjevima rekli smo već gore, da do sada najstanovitiji izvještaji ne uznemiruju poništa; nu o razpoloženju Njemačke u tom položaju navadjamo doslovce jedno znamenito pismo poslano na *Politische Correspondenz*, ostavljajući štiocima primjetbe, koje bi se njima činile temeljite.

„Nestranost i trojni savez! Ove dvie rieči zaklapaju položaj Niemačke prama buknutomu ratu: više ni manje niti se moglo niti se imalo očikati. Niko se začuditi neće, da u izricanju tizih rieči sućut vidivo naginje prama Rusiji. Bismarkova politika vozi se tako tvrdom kolotečinom, da je nju nepravedno označilo otajstvenom i niemom poput zagonetke evropejsko novinarstvo za prošle zime

Digitized by Google

e di muta a mo' di sfinge dalla stampa europea nel corso dell' inverno. Chi sente e comprende i sentimenti e le idee delle nostre individualità più spiccate, sa che mirano con calorosa simpatia l' opera gigantesca intrapresa dalla Russia„.

"Non si tratta di una politica *ideale* di riconoscenza: sebbene la politica bismarchiana, con tutto il suo positivismo, è pure animata da un soffio *idealistico*. Per quanto fresche si risuscitino in alte sfere le riminiscenze del 1870, base inconcussa della politica germanica, nondimeno l' attitudine della Russia in quell' anno memorabile — prescindendo dagli speciali interessi russi — non fu che una logica conseguenza di relazioni durate già lunghi anni, a consolidare le quali, e renderle invitte contro correnti ed aspirazioni momentanee, il presente cancelliere contribuì non poco sin da quando non era che ambasciatore prussiano a Pietroburgo„.

"Sarà mestieri abituarsi in Europa alla inalterabilità di queste relazioni, siccome ad un fattore costante della politica europea. Le nostre simpatie per la Russia, non sono d' indole puramente personale come nel 1854, ma si basano sopra i reciproci ben cribrati e ponderati interessi, che oggi ben meglio che nel 1854 procedono gemelli ed amici a lato l' un dell' altro„.

"Eppure la situazione della Germania odierna, sebbene più pronunziata nelle sue simpatie perchè appunto queste sono più radicate, diversifica sostanzialmente da quella della Prussia del 1854. La voce della Germania è oggi ascoltata nel consiglio delle nazioni, amiche o nemiche: essa acquistò importanza ~~ed influenza,~~ non solo, ma benanche fiducia. Sul piedestallo di fiducia appunto s' innalzò l' alleanza trina, che oggi dovrà passare per la prima grande prova, prova che in grazia di questa fiducia stessa sperabilmente supererà. Il valore dell' amicizia germanica è per tutte le potenze direttamente interessate nella questione d' Oriente prezioso abbastanza, perchè non se ne comprometta la durata; ed in ciò sono riposte le garanzie per la conservazione della pace fra potenze cristiane e fra le nazioni alleate e storicamente più dappresso congiunte alla Germania, cui si accennò replicatamente nelle nostre manifestazioni ufficiali. La Prussia del 1854 non poteva influire efficacemente e decisivamente su alcuna delle parti: la Germania dell' oggi ha fatto o contribuì a fare sì che Russia e Turchia trovansi oggi di fronte isolate. È sperabile che questa influenza moderatrice, tanto benefica, della Germania, si spiegherà non solo durante la guerra, ma specialmente allora quando, per gli eventi militari, si sarà creata una situazione atta a servire di fondamento ad un nuovo ordine di cose in Oriente, tale cioè che garantisca l' Europa dal riprodursi di minaccie perenni alla pace, ed assicuri ai popoli cristiani della moderna Turchia un' esistenza da ogni parte tutelata — risultato che il trattato del 1856 fu impotente a raggiungere„.

"Manifestazioni, che caratterizzassero l' atittudine del nostro governo di fronte alla questione del giorno, non mancarono. La nota del *Reichsanzeiger* sulla protezione qui assunta dei sudditi russi a Costantinopoli; il commentario che ne fece la *Nordd. Allg. Zeit.* e la designazione dell' ex-ambasciatore a Pietroburgo, generale aiutante principe Reuss, ad ambasciatore in Costantinopoli — sono fatti che parlano da soli. Il principe Reuss, strettamente congiunto ad amendue le Corti imperiali e tenuto in ispeciale estimazione dallo Czar come confidente per parecchi anni, è la persona più atta a fare risuonare energicamente la voce della Germania sul Bosforo, quando ne sarà venuto il tempo, locchè non è presentemente.

"All' incoarsi della seria e pericolosa impresa, piena di sacrifizî, la Germania strinse la mano coi più fausti auguri all' amico che non può accompagnare. Questo contegno non sarà meno apprezzato in Russia, di quello che non sia frainteso in altre regioni, dove non s' ignora che la vecchia politica della Germania non è cambiata„.

Ko osieća i razumije čuvstvo i misli naših poglavitih muževa, znade da oni gledaju gorućom sućutnjom ispolinsko djelo, Rusijiom započeto.

„Ne radi se o *usornoj* politici blagodarja; prem da je Bismarkova politka, sasvim da položiteljno stvarna, ipak udahnuta *uzorničkim* dahom. Koliko i priesne uskrisuju u visokim krugovima uspomene g. 1870, što je nepomična podloga nemačkoj politici, opet Rusijino ponašanje one znamenite godine — ne osvrčajući se na osobite ruske koristi — nije bilo nego razložita posljedica za nekoliko godina već starijih odnošaja, koje da utvrdi i učini nepredobivim radio je ne malo sadašnji kančelir od kada je još bio samo pruski poslanik u Petrogradu.

„Trieba je u Evropi obiknuti na nepromjenjivost ovih odnošaja, kano na staoni činbenik evropejske politike. Naša sućut prama Rusiji nije samo osobne naravi kano g. 1854, nego je posadjena u zajemnim dobro promišljenim i procienjenim koristima, koje danas vele bolje nego g. 1854 napreduju kano blizanci i prijatelji, jedna uz drugu.

„Ništa ne manje položaj današnje Nemačke, ako i bolje iztaknut u svojoj sućuti, uprav zato jer je ova bolje ukorenjena, bitno se razlikuje od položaja Prusije g. 1854. Glas je Nemačke danas poslušan u savjetu narodâ, prijateljskih i neprijateljskih, on je dobio važnosti i uplivnosti ne samo, nego i pouzdanja. Uprav na temelju ovoga pouzdanja podigao se trojni savez, koji ima danas proći kroz prvo veliko izkušanje, ~~izkušanje koje će poduhvano~~ predobiti uprav radi ovoga pouzdanja. Vriednost je nemačkoga prijateljstva dosta dragocienjena svim velevlastima, izpravno zanimanim u istočnom pitanju, a da bi mu one trajnost na pogibelj izložile, i u tom sastoji jamstvo uzdržavanja mira medju kršćanskim i prijateljskim velevlastima, povjestnicom obliže sdruženim s Nemačkom, na koje su se često pozvale naše uredovne izjave. Prusija g. 1854 nije mogla uspješno i odlučno djelovati na nijednu stranu: Nemačka današnja učinila je ili je djelovala, da se Rusija i Turska danas nadju jedna suprut drugoj osamljene. Željeno je da ovo toli korisno umjeravajuće uplivanje Nemačke, bude djelovalo ne samo dok traje rat, nego navlastito kada vojni uspjesi stvore položaj sposoban da bude predlogom novomu redu istočnih posala, takovu redu, kakov bi zajamčio Evropi da se neće ponoviti neprestana uznemirivanja, i utvrdio bi kršćanskim narodima u obnovljenoj Turskoj bivanje sa svake strane zaštiteno — ovaki uspjeh nije mogao dostignuti pariski ugovor g. 1856."

„Dosta ima izjavâ, koje označuju ponašanje naše vlade sprama današnjemu pitanju. Dopis *Reichsanzeigera* o zaštiti ovdje preuzetoj nad ruskim podanicima u Carigradu; tumačenje o tom učinjeno u *Norddeutsche allg. Zeitung* i odredba bivšega paslanika u Petrogradu, generala pobočnika knjaza Reussa, poslanikom u Carigrad — čini su koji sami govore. Knjaz Reuss u tjesnu rodstvu s obima carskim dvorovima osobito cienjen pred Carem kano za dugo godinâ njegov pouzdanik, jest osoba najsposobnija da kroz njega jako odjekne glas Nemačke na Bosporu, kada tomu nastupi vrieme, što nije sada.

„Na početku ozbiljnoga i pogibeljnoga poduzeća, komu se hoće mnogo požrtvovanja, Nemačka je stisla ruku s najvećim čestitanjem prijatelju, koga ne može da prati. Ovo ponašanje neće biti manje cienjeno u Rusiji, nego li razumljeno u drugim stranama, gdje se znade da stara politika nemačka nije promienjena."

Esposizione di Parigi dell' anno 1878.

Dalla spettabile Camera di commercio e d' industria di Zara riceviamo il seguente

AVVISO.

Si prevengono tutti i produttori ed industriali del circondario di questa Camera, i quali intendessero concorrere all' esposizione di Parigi dell' anno 1878, che le relative insinuazioni, nelle quali dovrà essere indicato il prodotto che si vuol esporre, la sua quantità e lo spazio che occuperebbe, devono essere presentate al più tardi fino al giorno 10 maggio corr. al comitato filiale che si è instituito presso questa Camera.

Zara, 1 maggio 1877.

Dalla Camera di commercio ed' industria

Il presidente

P. ABELIĆ.

Il comitato filiale istituito presso la locale Camera di commercio per l' esposizione di Parigi è composto dei seguenti membri: Abelić cav. Pietro, presidente, Luxardo cav Nicolò, vice presidente, Berčić Giuseppe, Borelli conte Manfredo, Danilo cav. d.r Francesco, Danilo cav. Giovanni, Ergovac d.r Vincenzo, Ghilluber cav. Michele, Guttemberg cav. Ermanno, Klaić, d.r Michele, Luksić Vincenzo, Mandel Emanuele, Medović d.r Giovanni, Paveš Felice, Petricioli cav. Ernesto, Trigari cav. Nicolò, Tolić Simeone.

Izložba u Parisu g. 1878.

Od slavne Komore trgovinske i obrtovne u Zadru došla nam je ova

OBJAVA.

Obavješćuju se svi proizvoditelji i obrtnici u okolišu ove Komore, koji bi namjeravali pristupiti na Izložbu u Parisu godine 1878, da odnosne prijave, u kojima ima biti naznačen proizvod, što se hoće izložiti, njegova kolikoća i prostor što bi zauzeo, imaju biti prikazane najdalje do dneva 10 započetoga svibnja Pododboru, koji se ustanovljuje kod ove Komore.

U Zadru, 1 svibnja 1877.

Od trgovinske i obrtovne Komore

Predsjednik

P. ABELIĆ

Pododbor ustanovljen kod ovdašnje trgovinske Komore radi Izložbe u Parisu, sastavljen je iz ovih članova: Abelić vit. Petar, predsjednik; Luxardo Nikola, podpredsjednik; Berčić Josip; Borelli kn. Manfred; Danilo vit. d.r Frane; Danilo vit. Ivan; Ergovac d.r Vicko; Gillhuber vit. Mihajl; Gutenberg vit. Erman; Klaić d.r Mihajl; Lukšić Vicko; Mandel Manojl; Medović d.r Jovo; Pavesch Srećko; Petricioli vit. Ernest; Trigari vit. Nikola; Tollić Šime.

Consiglio dell' Impero.

250 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 26 aprile.

Il presidente partecipa che fu impartita la sovrana sanzione alla legge concernente l' acquisto della ferrovia Braunau-Strasswalchen, ed a quella relativa alla modificazione del contratto colla Südbahn, nonchè all' altra che apre al governo crediti speciali per costruzioni ferroviarie.

Il ministro del commercio risponde all' interpellanza fatta tempo addietro da Lienbacher e consorti, a lui ed al ministro della giustizia, sul modo con cui si procede alle espropriazioni nella costruzione della ferrovia „Gisella„, dando esaurienti schiarimenti e dimostrando che i reclami prodotti sono infondati.

Sono assegnate al comitato ferroviario le leggi votate dalla Camera dei Signori sulla tariffa massima e su alcune disposizioni concernenti il trasporto merci sulle ferrovie, ed al comitato al bilancio la proposta governativa circa il cuoprimento delle spese per la regolazione del Danubio.

La Camera passa in seconda lettura all' ordine del giorno sulla risoluzione proposta da Fux relativa alle soscrizioni pel fondo di garanzia per l' esposizione di Vienna.

Subentra la seconda lettura della proposta governativa concernente il progetto di legge contro l' usura per la Galizia e Cracovia.

Cesarevinsko Vieće.

250 sjednica zastupničke komore

dneva 26 travnja.

Predsjednik priobćuje da je udieljena vrhovna potvrda zakonu glede kupovine željeznice Braunau-Strasswalchen, i onomu glede preinake u pogodbi s južnom željeznicom, takdojer i drugomu koji otvara vladi osobite veresije radi željezničnih gradnja.

Ministar trgovine odgovara na onomadašnji upros Lienbachera i družine učinjen na njega i ministra pravde, o načinu, kojim se postupa u razvlastivanju pri gradnji željeznice „Gizela" dajući podpuna razjasnjenja i dokazujući da su tužbe prikazane bez temelja.

Odaslani su na željeznični odbor zakoni glasovani u gospodskoj komori o najvišem cjeniku i o nekim naredbama glede prevoza trgovine na željeznicama, a financnom odboru vladin predlog o pokrivanju troškova na izpravu Dunaja.

Komora pri drugom štenju prelazi na dnevni red preko Fuxova predloga glede podpisâ na jamčevnu glavnicu radi Bečke Izložbe.

Nastaje drugo štenje vladina predloga proti kamati u Galiču i Krakovu.

Digitized by Google

Hönigsmann propone che il progetto di legge sia rimandato al comitato per l'effetto che le disposizioni da prendersi contro l'usura emanino mercè le opportune modificazioni del codice civile e della procedura.

Pfeifer sostiene il progetto.

Menger trova invece che esso non si mostra ispirato ai conchiosi della Dieta galliziana, e propone di restituirlo al comitato prendendo di mira soltanto la parte di diritto civile della questione.

Parlano ancora Wurm e Kusy, l'uno per, l'altro contro il progetto, dopo di che la discussione è sospesa, e chiusa la seduta.

All'ordine del giorno per la prossima seduta sta la prima lettura delle proposte per l'accordo austro-ungherese.

La prossima tornata ha luogo sabato 28 aprile.

251 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 28 aprile.

Sta all'ordine del giorno la prima lettura delle proposte governative relative all'accordo coll'Ungheria.

Herbst propone che sia costituito un comitato di 45 membri da eleggersi da tutta la Camera, e che a questo comitato siano da assegnarsi tanto le proposte già presentate dal governo, quanto quelle altre che potessero essere presentate in appresso e si riferissero all'accordo; chiede che l'elezione di questo comitato sia inscritta nell'ordine del giorno della prossima seduta. La Camera accoglie la proposta Herbst, e sopra ulteriore proposta Umlauft delibera che tutti i membri della Camera possano assistere alle discussioni del comitato.

Subentra all'ordine del giorno la continuazione della discussione della proposta governativa contro l'usura in Gallizia e Cracovia.

Dunajewski appoggia la proposta del comitato.

Il ministro della giustizia svoglie diffusamente le vedute del governo e ne raccomanda le proposte alla Camera. L'oratore richiama l'attenzione della Camera principalmente sugli inconvenienti che si trarrebbe seco la fissazione d'un piede massimo d'interesse a favore dei mutuatarî, ai quali allora non verrebbe aperto il credito di cui hanno bisogno, oppure lo troverebbero soltanto contro un interesse illegale e straordinariamente elevato. (*Applausi*).

La prossima seduta ha luogo martedì 1. maggio.

Interno.

Vienna, 27 aprile. La *Politische Correspondenz* ha un telegramma da Cetinje in data odierna, secondo il quale il manifesto di guerra della Russia fu ivi accolto con gran giubilo. Al principe venne conferito dallo Czar l'ordine militare di S. Giorgio. Il voivoda Pietro Vukotić fu mandato a Grahovo, ove è appostata una forte avanguardia montenegrina. Pejo Pejović si è recato con 1600 uomini a Drobnjak per prendere l'offensiva contro Berane. — I battaglioni di Crmitza, sotto il comando di Maša Giurović, occuparono ieri Sestani (Albania). I delegati montenegrini Petrović e Radonić, dopo essere stati ricevuti ierlaltro da Andrassy, ripartano oggi da Vienna per Cetinje

Lo stesso giornale ha da Bukarest in data odierna, che l'aiutante generale dell'imperatore di Russia, Dolgoruki, arriva quest'oggi con un autografo imperiale diretto al principe Carlo. Si crede che esso abbia per iscopo di chiarire, con ispeciali motivazioni, la marcia dell'esercito russo prima della convocazione delle Camere. Sino a questa mattina non si ebbe veruna notizia di preparativi da parte turca per passare il Danubio. Anche contro il ponte di Barbosch non fu nulla intrapreso dai turchi. Centotrenta cosacchi occuparono ieri la stazione della ferrovia di Pascany.

La medesima *Pol. Cor.* ha da Atene in data 26, che il governo è intenzionato di osservare per ora una neutralità riservata continuando però energicamente ad armare.

— 28 aprile. Nell'odierna assemblea generale della Società ferroviaria Lemberg-Czernovitz-Jassy fu deliberato di pagare con 5 per cento in argento il coupon tanto delle priorità, quanto delle azioni. Fu data inoltre lettura di un telegramma del ministro rumeno delle finanze che dichiara di non poter per il momento pagare gli assegni che si trovano in mano della Società per l'importo di 1,783,852 franchi.

— 30 aprile. L'odierna assemblea generale della Nordbahn deliberò la ripartizione di un sopraddividendo di f. 78.75 per ogni azione intera. Il *coupon* di luglio viene quindi estinto computati gli interessi con f. 131.50. Fu approvato il preliminare di costruzione di f. 1,843,380, fra i quali 1,500,000 per la costruzione di una seconda rotaia snl tronco Trzebinia-Cracovia.

1. maggio. La *Politische Correspondenz* ha da Bukarest in data odierna, che il Comitato bulgaro diresse un proclama alla popolazione, esortandola ad esser pronta a sollevarsi tosto che i Russi avranno passato il Danubio. Domani giunge a Buzeu la testa di un corpo d'armata russo. Forti masse di truppe turche muovono in gran fretta da Rutschuk per essere trasportate mediante la ferrovia a Varna e da lì inviate su vapori nella Dobrugia assai minacciata.

La stessa ha da Bukarest in data odierna, che, dietro imformazioni giunte al governo, i Turchi si sono impossessati dei piroscafi da guerra rumeni *Fulgerul* e *Stefancelmare*. — Fino da oggi tutte le truppe disponibili vengono nuovamente dirette a Kalafat. Le Camere voteranno oggi o domani i sussidî di guerra, dopodichè saranno chiuse. Da Galatz, Braila e Giurgevo giungono in massa le famiglie fuggiasche coi loro averi.

— 2 maggio. Sul rimpiazzo del posto di ambasciatore a Costantinopoli, la *Presse* rileva che così qui come a Berlino si annette valore al riflesso che i due ambasciatori d'Austria e di Germania arrivino contenporaneamente a Costantinopoli. Gli è perciò che Zichy non partirebbe prima che al principe Reuss non sia dato lo stesso ordine. Ma se la Porta persistesse nel suo proposito di sbandire i sudditi russi, il rimpiazzo del posto di ambasciatore germanico potrebbe essere sospeso.

Ragusa, 1. maggio. Domenica ebbe luogo il primo attacco da parte degli insorgenti sull'avanguardia turca nel defilè di Bisina presso Nevesinje, nella quale occasione furono uccisi 15 turchi.

Budapest, 28 aprile. Alla tavola dei deputati il partito indipendente-liberale interpellò il governo se consideri valevole per l'Austria-Ungheria il trattato di Parigi, e se intenda impedire che la Russia ottenga un aumento territoriale a spese della Turchia, oppure ponga direttamente od indirettamente sotto la sua supremazia i Principati ed i paesi della penisola dei Balcani?

— 2 maggio Alla tavola dei deputati, Irany interpellò il presidente dei ministri per sapere se sia disposto a presentare alla Camera i più importanti documenti che si riferiscono alla questione orientale, e specialmente la Nota del

Hönigsmann predlaže da zakonska osnova bude povraćena odboru, neka odredbe koje bi se imale učiniti proti kamati, izadju preko podobnih preinaka u gradjanskom zakoniku i postupovniku.

Pfeiffer podupire predlog.

Menger nasuprot nahodi, da on nije po duhn zaključaka galičkoga sabora, i predlaže da bude povraćen odboru uzamši od oka u pitanju samo stranu gradjanskoga prava.

Govore još Wurm i Kusy, jedan na uhar drugi suprotiva predlogu, začim je razprava obustavljena i zaglavljena sjednica.

Na dnevnom redu bližnje sjednice nahodi se prvo štenje predlogâ nagodbe austro-ugarske.

Bližnja je sjednica u subotu 28 o. m.

251 sjednica zastupničke komore

dneva 23 travnja

Na dnevnom redu prvo štenje vladina predloga o nagodbi s Ugarskom.

Herbst predlaže da se ustanovi odbor od 45 članova izberivih iz ciele Komore, i da se tomu odboru imaju doznačiti toliko predlozi koje je vlada već prikazala, koliko oni koji bi mogli biti kašnje prikazani a odnosni na nagodbu; pita da izbor ovoga odbora bude upisan na dnevni red bližnje sjednice. Komora primi Hrbstov predlog i na dalji Umlauftov predlog odluči, da svi članovi komore budu mogli pribivati kod odborovih pretresivanja.

Dolazi na dnevni red prosljedba razprave vladina predloga proti kamati u Galiču i Krakovu.

Dunajevski, podupire odborov predlog.

Ministar pravde na široko razvija vladine nazore i preporuča njezine predloge komori. Govornik prizivlje komorinu pažnju navlastito na nepodobi, koje bi izazvalo ustanovljenje najvećine dobitka na korist zajimateljâ, kojima onda nebi se otvorila veresija što im trebuje, ili bi našli veresije nezakonitim i vanredno visokim dobitkom. (*Odobravanje*).

Bližnja je sjednica u utorak 1 svibnja.

Naše zemlje.

Beč, 27 travnja. *Politische Correspondenz* ima brzojavku današnjega dneva s Cetinja, po kojoj je Rusijin râtni proglas ondje primljen velikim veseljem. Knjazu je Car udielio vojni red s. Gjurgja. Vojvoda Petar. Vukotić, bje poslan na Grahovo, gdje je pomještena jaka Crnogorska predstraža. Pejo Pejović otišao je su 1600 ljudi u Drobnjak, da udari na Berane. — Crmničke čete pod Mašom Gjurovićem, posjedoše jučer Sestane (Arbanija). Crnogorski izaslanici Petrović i Radonić, pokle jih predjučer Andrassy primio, otidoše danas iz Beča put Cetinja.

Isti list ima danas iz Bukurešta, da generâ pobočnik ruskoga Cara, Dolgoruki, prispieva danas s vlastoručnim carevim pismom na knjaza Karla. Scieni se što je tomu cilj, da razjasni osobitim obrazloženjem stupanje ruske vojnice prie nego budu komore sazvane. Do jutros nema nikakve viesti, da bi se Turci spremali, da preidju preko Dunaja, nisu ništa poduzeli ni protiva Barboševu mostu. Sto i trideset kozaka posjedoše jučer železničnu postaju u Paškanji.

Ista *Politische Correspondenz* ima iz Atine dne 26 da vlada namjerava za sada se držati u opaznoj nestranosti, ali čvrsto nastojeći na oboružavanje.

— 28 travnja. Na današnjoj obćenitoj skupštini železničkoga družtva Lemberg-Črnovic-Jasy bi odlučeno, da se plati su 5% u srebru svaki odrezak toliko prvarinski, koliko dionični. Suviše proštivena je brzojavka financnoga minirtra rumunjskoga, kojom izjavlja da za sada ne može da plati doznake, koje se nahode u rukama družtva u iznosu 1,783.852, franka.

— 30 travnja. Današnja obćenita skupština sjeverne železnice odluči podjelu dodatnih razdjelaka od for. 78.75 na svaku cielu dionicu. Srpanjski odrezak biti će dakle izplaćen uračunavši i kamate su 131.50 forintih. Bje potvrdjen gradjevinski predračun od for. 1,5000.000 radi gradnje druge kolotečine na pruzi Trebinja-Krakova.

— 1 svibnja. *Politische Correspondenz* ima danas iz Bukurešta, da je Bugarski odbor poslao proglas na narod, ponutkavši ga da se spremi ustati čim rusi prodju Dunaj. Sutra dolazi u Buzeu glava jednoga ruskoga vojenoga odjela. Jake gomile tusske vojske kreću velikom hitrinom iz Rušćuka, da budu železnicom odvezene u Varno, a odanle parobrodima u Dubrošu, kojoj vele prieti.

Isti list ima danas iz Bukurešta, da su došli izvještaji na vladu te bi turci bili posjeli vojne parobrode rumunjske *Fulgerul* i *Stefancelmore*. — Počamši od danas sve razpoložive vojske opet se šalju u Kalafat. Komore će danas i sutra glasovati râtne podpore, pa će biti zatvorene. Iz Galaca, Brajle i Gjurdjeva dolaze na gomile obitjeli bježeći sa svojim imanjem.

— 2 svibnja. O nadomješćenju poslaničkoga mjesta u Carigradu *Presse* doznaje toli ovdje koli u Brlinu polaže se znatna vriednost na to, da dva poslanika Austrinski i Nemački prispiju zajedno u Carigrad. Stoga Zichy neće se dieliti prie nego bude to naredjeno kujazu Reussu. Da ako Kapija ostane pri svojoj namjeri, da progne ruske podanike, nadomješćenje nemačkoga poslanika moglo bi biti obustavljeno.

Dubrovnik, 1 svibnja. U nedjelju je bio prvi nastup oda strane ustaša na prednju tursku stražu u Bisinjskoj guduri blizu Nevesinja, kojom prigodom izginulo je 15 turaka.

Budimpešta, 28 travnja. U zastupničkoj komori, slobodarska neodvisna stranka upraša vladu, smatrali ona vriednim po Austro-Ugarsku Pariski ugovor, i namjerava li zapriečiti da Rusija razprostrani svoje zemljište na štetu Turske, ili da izpravno ili neizpravno podloži svomu vrhovenstvu kneževine i zemlje na Balkanskom poluotoku.

— 2 svibnja. U zastupničkoj komori uprosi Iranyi ministra predsjednika-da bi doznao jeli gotov prikazati komori znatnije spise, odnosne na istočno pitanje, a navlastito dopis u prosincu 1875, Brlinsku spomenicu, sastanački zapis,

Digitized by Google

decembre 1875, il memorandum di Berlino, il protocollo della conferenza e il protocollo di Londra. Anche Paolo Somssich annunziò un interpellanza sulla questione orientale.

Estero.

Bukarest, 27 aprile. Due monitori turchi con cinque cannoni per ciascuno s'avanzarono ieri fino all'imboccatura dello Szereth, per praticarvi degli scandagli.

I russi continuano a concentrarsi in Barbosi. La ferrovia Jassy-Tirgulo e Dohalska-Paskany non è adoperabile in seguito alle inondazione; 500 russi entrarono nel pomeriggio di ieri in Braila.

Il senato elesse a presidenti i due candidati gevernativi Impureano e Demetrio Bratiano. La Camera votò la legge di requisizione; domani il governo rimetterà alla medesima la decisione relativa alla situazione politica.

— 28 aprile. Cogolniceano comunicò alla Camera la convenzione russo-rumena del 16 corrente risguardante il passaggio dell'armata russa. — Lo Czar garantisce i diritti e l'integrità della Rumenia; il principe permette il passaggio della truppa russa col trattamento dovuto alle armi amiche; saranno regolate tutte le spese di passaggio, trasporto ed acquartieramento dell'armata russa. — I rapporti delle truppe di passaggio colle autorità locali saranno regolati. — Il principe si obbliga alla ratifica delle Camere conforme alle leggi rumene.

Il rapporto motivato di Cogolniceano dimostra che l'armata russa ebbe la missione di non attaccare alcuno ma solamente di difendere il più che sia possibile la frontiera del paese; una simile convenzione non fu conchiusa colla Turchia, perchè essa ha preso la Rumenia pel teatro della guerra.

— 28 aprile. La Camera ha adottato la convenzione colla Russia con 79 voti contro 29 in seguito alla dichiarazione di Bratiano, che ciò sia il solo mezzo per assicurare le istituzioni della Rumenia.

— 30 aprile. Il Senato approvò con voti 41 contro 10 la convenzione colla Russia. Cogolniceanu dichiarò annullato il trattato di Parigi, dopochè l'Europa non seppe impedire l'entrata dei russi nella Turchia. La Rumenia lascierà che i turchi occupino Calafat, ma si opporrà ad ogni loro tentativo di ulteriormente avanzarsi.

— 2 maggio. La cassa generale di Galatz ebbe istruzione di accettare in pagamento monete sonanti russe. Molti cristiani si rifugiano dalla Turchia nella Rumenia. Un bastimento da guerra rumeno sta di stazione al confluente del Sereth.

È smentita l'esistenza di un altro trattato fra la Russia e la Rumenia, oltre la convenzione 15 aprile e suoi annessi. Un decreto del principe ordina che ogni distretto formi i quadri per un battaglione di milizia. Il Senato approvò la legge sulle requisizioni.

Parigi, 27 aprile. Dicesi che Decazes abbia comunicato al consiglio dei ministri una circolare, in cui espone la politica della Francia nella quistione orientale. Il ministero approvò la circolare, la quale farà parte dei documenti contenuti nel "libro giallo„ che sarà presentato alle Camere nella prossima sessione.

Secondo il *Moniteur* i ministri avrebbero preso in considerazione anche il discorso pronunciato da Moltke nel Reichstag, e trovato che nello stesso non vi sia nulla d'inquietante.

La voce, che la Porta abbia offerto a Bazaine un comando nell'armata turca, è smentita.

I giornali pubblicano un'estesa circolare della Porta di data 26 corr., la quale dimostra che nessun governo tenero della propria dignità possa accettare il programma che venne imposto alla Porta, ed accusa la Russia di avere provocata l'insurrezione.

— L'Agenzia Havas ha notizie da Tiflis, secondo le quali l'esercito russo del Caucaso avrebbe passato il confine ai 24 corrente; la maggior parte delle città di confine si arresero senza combattimento; i russi fecero 207 prigionieri, fra i quali sette ufficiali; due squadroni turchi, giunti in Alessandropoli, impedirono l'ingresso alle truppe russe.

— 30 aprile. Secondo notizie private da Londra, il gabinetto britanno delibererà domani sulla risposta da darsi alla circolare di Gorčiakoff. Corre voce che l'Inghilterra abbia deciso di inviare una flotta in Alessandria.

1. maggio. Presentando alla Camera il libro giallo, Decazes constata che, in mezzo alle presenti complicazioni, la Francia si trova libera da ogni impegno; che gli sforzi di tutti i governi furono diretti, sino dal manifestarsi della crisi, a localizzare la guerra. Il ministro accentua gli ottimi rapporti esistenti colle potenze estere, e conchiude osservando che nella questione orientale devesi considerare come base assoluta della politica francese il mantenimento della più scrupolosa neutralità.

Il libro giallo si compone di 530 pagine, che si riferiscono al solo Oriente. Tutti i dispacci di Decazez esprimone il suo desiderio di pace e del mantenimento dell'accordo fra le potenze. In una circolare in data del 25 aprile deplora il rifiuto del protocollo da parte della Porta; manifesta la ferma decisione di conservare la più coscienziosa neutralità, i quali sentimenti sono imposti al paese ed ai suoi rappresentanti dagli essenziali interessi della Francia, lontana dal teatro della guerra. Il governo modificherà questa sua condotta solo allora che un cambiamento delle circostanze permettesse un'azione comune dell'Europa in favore del ripristino della pace.

Londra, 27 aprile. Campbell annunzia alla Camera dei comuni per lunedì una sua interpellanza sulle condizioni dell'Egitto di fronte alla guerra turco-russa, ed alla posizione nella quale quel paese si troverebbe, se dovesse essere implicato nella medesima.

— (di notte). Camera dei lordi. Derby dichiara che alla domanda di Stratheden sul punto se ed in quanto il governo si associ alla dichiarazione della circolare russa, che le Russia cioè rappresenti le vedute e gli interessi dell'Europa, la migliore risposta da darsi si è quella di limitarsi alla dichiarazione che l'Inghilterra non è in guisa alcuna vincolata dall'opinione espressa dalla circolare russa.

Camera dei comuni. Hartington annunzia una interpellanza sul punto se il governo intenda proclamare la neutralità dell'Inghilterra. Gladstone annunzia una risoluzione sulla questione orientale e sulla politica del governo. Bourke comunica che non è proibito a bastimenti l'accesso e l'uscita dal porto di Odessa con la condizione però di prendere a bordo, all'atto dell'entrata, dei sorveglianti russi. Dice che la Turchia rilascierà un proclama, nel quale si dichiarerà vincolata alla dichiarazione di Parigi sul diritto marittimo, e pubblicherà un regolamento per la visita delle navi neutrali.

I capi dell'opposizione respinsero la domanda di parecchi deputati liberali

nik i Londonski zapisnik. I Pavo je Somsić naviestio upros o istočnom pitanju.

Inostranstvo.

Bukurešt, 27 travnja. Dva turska monitora su pet topova svaki, doploviše jučer do Seretova ušća, da gruzilom mjere dubinu.

Rusi se sve još okupljaju u Barbošu. Na željeznicama Jassy-Tirgulo i Dohaljska-Paškanji ne može se voziti radi poplavi; 500 rusâ uljeze jučer po podne u Brajlu.

Starostija je izabrala predsjednicima dva vladina predloženika Impureana i Dmitra Bratijana. Komora je glasovala zakon o dobavi; sutra će njoj vlada prikazati odluke glede političnoga položaja.

— 28 travnja. Cogolniceano priobći komori pogodbu rusko-rumunjsku dneva 16 o. m. glede prolazka ruske vojnice. — Car zajamčuje pravo i cjelokupnost Rumunjske; knjaz dopušta prolazak ruskoj vojnici uz ponašanje prijstojno prijatelskomu oružju; biti će uredjeni svi troški radi prolazka, prevoza i nastanjivanja ruske vojnice. — Biti će uredjeni i odnošaji prelazećih vojsaka s pomjestnim oblastima. — Knjaz se obvezuje na komorinu potvrdu po rumunjskim zakonima.

Obrazloženo izvješće Cogolniceanovo dokazuje da je ruska vojnica poslana, ne da koga naskoči nego da brani što se može bolje granice zemlje, takova pogodba nije sklopljena s Turskom, jer je ova uzela Rumunjsku kao ratnim pozorištem.

— 28 travnja. Komora je primila su 79 glasova proti 29 pogodbu s Rusijom, pokle je Bratijano izjavio da je to jedini način kako bi se zajamčile rumunjske ustanove.

— 30 travnja. Starostija je potvrdila su 41 proti 10 glasova pogodbu s Rusijom. Cogolniceano je izjavio uništenim Pariski ugovor, pokle Evropa nije znala prepriečiti rusima ulazak u Tursku. Rumunjska će puštiti, da Turci posjednu Kalafat, ali će se oprieti svakomu njihovu pokušaju da se povuku napried.

— 2 svibnja. Obćenita blagajnica u Galacu napućena je da primi na izplatu ruski kovani novac. Mnogi su kršćani prebjegli iz Turske u Rumunjsku. Vojeni jedan brod rumunjski postavljen je na utok Sereta.

Javljeno je da je laž, što bi bilo drugoga dogovora medju Rusijom i Rumunjskom, izim pogodbe 15 travnja i njezinih priloga. Odluka knjaževa naredjuje da svaki kotar spravi okvir jednomu taboru domobranstva. Starostija je potvrdila zakon o dobavama.

Paris, 27 travnja. Govore da je Decazes priobćio ministarskomu vieću jednu okružnicu, u kojoj izlaže nestranu politiku francesku u istočnom pitanju. Ministarstvo je odobrilo okružnicu, koja će imati mjesta medju ostalim spisima u „žutoj knjizi" što će biti prikazana komori na bližnjem zasiedanju.

Po *Moniteuru* ministri bi se bili bavili i o Moltkovoj besjedi u Reichstagu i bili bi našli da u njoj ne ima ništa neuzmiriva.

Ugnata je u laž glasina, da bi Kapija bila ponudila Bazainu zapovjedništvo u turskoj vojsci.

Novine objavljuju dugu Kapijinu okružnicu dneva 26 o. m. koja dokazuje, da nijedna vlada, hajna za svojim dostojanstvom, ne može primiti propis nametnut Kapiji, i osvadja Rusiju da je ona izazvala ustanak.

Poslovnica *Havas* ima viesti iz Tiflisa, po kojima bi bila ruska vojska u Kavkasu prekoracila granicu na 24 o. m. veći dio gradova na granici predao se bez opora; rusi su zarobili 207 sužanja, medju kojima sedam častnika; dvie konjaničke turske čete prispjevši u Aleksandropolje zapriečiše ulazak ruskoj vojsci.

— 30 travnja. Po posebnim viestima iz Londona, britanska će vlada sutra odlučiti o odgovoru na Gorčakovn okružnicu. Glasa se da je Ingleska odlučila poslati brodovlje u Aleksandriju.

Versailles, 1 svibnja. Prikazujući komori žutu knjigu, Decazes zasvjedočuje da se sred sadašnjeg zamršaja Franca nahodi prosta svake obveze, da su napori sviju vlada upravljeni od kada se pomolio čvor, na ograničenje rata. Ministar naglasuje najbolje odnošaje s inostranim velevlastima, i završuje opažajući, da se u istočnom pitanju ima smatrati kao stanovita podloga uzdržavanje najstrožije nestranosti.

Žuta knjiga sastoji iz 530 stranica koje se odnose na sami Istok. Decazesovi dopisi izrazuju želju mira i uzdržavanje suglasja medju velevlastima. U jednoj okružnici dneva 25 travnja sažaljuje od Kapijine strane odbijanje zapisnika, izjavljuje tvrdu odluku, da uzdrži savjestnu nestranost, koja čuvstva nalažu zemlji i njezinim zastupnicima bitne koristi iste franceske zemlje, koja je udaljena od ratnoga pozorišta. Vlada će preinačiti ovo svoje ponašanje samo onda, kada bi promjena u okolovštinama dopustila ukupno djelovanje Evrope na uhar obnovljenju mira.

London, 27 travnja. Campbell navješćuje obćinskoj komori na ponedjeljak jedan svoj upros o stanju Misira prama tursko-ruskomu ratu i o položaju u kom bi se našla ona zemlja, kad bi se uplakala u taj rat.

— (obnoć). Vlasteoska komora. Derby izjavljuje da na upit Strathedenov, suglasuje li se i dokle suglasuje vlada s izjavom ruske okružnice, što Rusija zastupa nazore i koristi Evropine, najljepši je odgovor prosta izjava, da Ingleska nije nikako obvezana na Rusijino mnienje, i ne prima niti usvaja u stvari ni razloge ni posljedice izvedene iz ruske okružnice.

Obćinska komora. Hartington navješćuje upros o tom, namjerava li vlada proglasiti nestranost Ingleske. Gladstone navješćuje jednu odluku o istočnom pitanju i o vladinoj politici. Bourke priobćuje da nije brodovima zabranjen ulazak i izlazak u Odeskoj luci, ali uz uvjet da se uzmu na brod pri ulazku ruski stražari. Kaže da će Turska izdati proglas u kom se izrica obvezanom na Parisku izjavu o pomorskom pravu, i objaviti će pravionik o pregledavanju nestranih brodova.

Oporbene kolovodje odbaciše tražbu nekoliko slobodarnih zastupnika, da

Segue il supplemento -- Sliedi dodatak.

Digitized by Google

di presentare un voto di sfiducia contro il governo. Il *Morning Advertiser* segnala prossima la pubblicazione della dichiarazione di neutralità dell' Inghilterra.

— 28 aprile. Il *Times* si dà premura di calmare il timore che la Russia si spinga troppo oltre. Gli altri paesi hanno maggior interesse dell' Inghilterra per impedire che la Russia si annetta qualche parte di territorio turco. Sino a tanto che la Russia è sorvegliata da due Stati militari, la sorte della Bulgaria non ispira alcun timore. L' Inghilterra sorveglia con maggiore gelosia gli altri domini turchi che non la linea del Danubio; ma per adesso si deve fare assegnamento sulla saggezza della Russia.

— 30 aprile. Il colonnello Lennox fu nominato addetto militare inglese all' esercito turco del Danubio. Domani a sera dovrebbe venir pubblicato il proclama di neutralità.

L' *Agenzia Reuter* ha da Erzerum, 28 aprile, che una colonna russa marcia contro Ardahan. I russi, che hanno molta cavalleria, conducono seco un numeroso parco d' assedio.

1.o maggio. A Liverpool ha luogo attualmente l' ispezione dei bastimenti destinati al trasporto delle truppe in caso di guerra.

— 2 maggio (Camera dei Lordi). Derby annunzia che probabilmente venerdì potrà essere presentata l' ulteriore corrispondenza sugli affari orientali. Oggi parte la risposta, appovata dalla Regina, alla circolare russa, e sarà tosto consegnata appena giunta a mani dell' ambasciatore.

Malta, 30 aprile. La squadra inglese del Mediterraneo, composta di 5 corazzate, è partita ieri per Corfù.

Costantinopoli, 27 aprile. Nessun scontro è segnalato dalla parte del Danubio. I russi occuparono Giurgevo. La flotta turca bombarda Poti. Un telegramma di Hassan pascià da Batum, 26 di sera, annunzia un combattimento fovorevole per i turchi, i quali da una posizione ben munita recarono notevoli perdite ai russi, che attaccavano in aperta campagna. I russi non poterono avanzare. Si assicura che i comandanti di Scutari e dell' Erzegovina cominciarono contemporaneamente il movimento offensivo contro il Montenegro. È smentita la voce di tensioni tra la Persia e la Turchia.

— La Porta pubblicò un manifesto nel quale respinge da sè la responsabilità della guerra e dichiara che la sollevazione dell' Erzegovina, della Bosnia e Bulgaria fu promossa dalla Russia, per invito diretto della qualle anche la Serbia ed il Montenegro impugnarono le armi.

Il manifesto protesta contro la dichiarazione di guerra della Russia, che è contraria all' articolo 8.o del trattato di Parigi, e adduce il pretesto di tutelare i cristiani nel momento in cui la costituzione proclama l' eguaglianza di tutti gli ottomani. Il manifesto si chiude con la dichiarazione che i turchi sono pronti a combattere e morire per la loro indipendenza.

— 29 aprile. Dispacci da Batum 27 corrente dicono che i russi hanno rinnovato l' attacco, ma furono nuovamente respinti con grandi perdite.

Si assicura che tutto il distretto dei Mirìditi fu occupato dalle truppe turche.

Corre voce che il sultano si recherà a Sciumla ed il suo fratello Reschad a Kars.

Il deficit presentato ammonta a 12 milioni di lire. — La flotta turca bloccherà i porti russi. — L' ammiraglio Hobart pascià partirà nei prossimi giorni per Candia.

— Nessuna ulteriore notizia si ha dal teatro della guerra, tolti i combattimenti presso Batum, che impedirono il procedere dell' avanguardia russa. Quanto ai bastimenti neutrali, la Porta si richiamerebbe agli ultimi trattati, e disporrebbe la visita di quelli che si dirigono verso il mar Nero. A quanto si assicura, la Porta non intende riconoscere la tutela che i rappresentanti della Germania stanno per assumere dei sudditi russi. Ieri scoppiò nel Phanar un incendio, che inceneri 600 case di legno.

— 2 maggio. Hobart pascià è ritornato a Costantinopoli dopo aver ritirato dal Danubio l' avviso a vapore *Rythmos* sotto il fuoco dei cannoni russi. Il servizio postale via Varna è stato ripreso. La Porta ha intenzione di bandire tutti i sudditi russi che non accettano la tutela delle leggi ottomane, accordando un termine di 11 giorni a quelli che sono domiciliati nella capitale, e di 21 giorno ai domiciliati nelle provincie.

Pera, 29 aprile. Il consolato di Russia a Galatz annunzia che il comandante in capo dell' esercito russo ha interdetto la navigazione sul Danubio e che ai bastimenti verrà accordato un termine per sortire. Per ordine del governo ottomano è proibito da oggi in poi ad ogni bastimento sia a vela che a vapore l' entrata e la sortita durante la notte nello stretto dei Dardanelli e del Bosforo. I fari dello stretto, ad eccezione dei due situati all' ingresso del Bosforo, dal lato del mar Nero, ed i due di Sedal bahr e di Koum Kalè nello stretto dei Dardanelli rimarranno spenti, salvo ordini in contrario da parte dei comandanti militari. Rimane assolutamente soppresso l' uso dei segnali, mediante colpi di cannone, durante i tempi foschi o nebbiosi. Di ciò vengono informate le legazioni ed i consolati in Grecia.

Galatz, 27 aprile. La navigazione sul basso Danubio è interdetta dal comandante russo. I bastimenti devono abbandonare quanto prima il Danubio.

— 29 aprile. Tutti i bastimenti neutrali abbandonarono Galatz e Braila.

Pietroburgo, 27 aprile. Si annunzia da Alessandropoli in data di ieri: Quest' oggi avvenne non lungi di qui la prima scaramuccia sulla strada militare verso Kars. Furono fatti prigionieri parecchi ufficiali e 100 soldati turchi; è ignoto il numero dei morti e feriti. Da Kiscenoff si annunzia ufficialmente in data di ieri: Le truppe comandate dal colonnello Biskupski occuparono il 25 Galatz, Braila e il ponte sul Sereth.

— 28 aprile. (ufficiale). Al 25 corrente ebbe luogo un combattimento presso Meikasder. I russi presero il campo di baracche dei turchi e si spinsero sino a Kissiltach.

— 29 aprile. Il telegramma del 27 corrente dal Caucaso al ministro della guerra dice che l' infanteria giunse a Kurukdara, e la cavalleria di Subotin a Cajivali. La forte posizione di Muchaster fu occupata il 26 corr.

Tre *monitori* turchi hanno bombardato il posto confinante di S. Nicolao (Scefketil); per parte dei russi si ebbe 1 sottoufficiale morto ed 1 gregario ferito. Il telegramma dell' armata del sud conferma l' occupazione di Galatz, Ismail e Kilia.

— 1.o maggio. Si annunzia da Achallich in data 29 aprile, che le truppe del colonnello Komaroff occuparono Dewin. I passi di Adjalia ed Ardahan sono ricoperti di neve, e le strade cattive. — Le condizioni sanitarie delle truppe sono ottime. La popolazione le accoglie nel modo il più cordiale, ed ottempera all' invito di consegnare le armi.

se prikaže vladi nepovjerenica. *Morning Advertiser* navješćuje da će skoro biti proglašena nestranost Ingleske.

— 28 travnja. *Times* traži, da utiša bojazan, da nebi Rusija prodrla odveć daleko. Ostalih so država bliže tiče nego Ingleske, da nebi Rusija prisvojila koji dio turskoga zemljišta. Dok Rusiju nadgledaju dvie vojničke države, nije se bojati radi Bugarske i njezine sudbine. Ingleska pozornije nadgleda ostale turske zemlje nego li podunavsku crtu; ali za sada je pouzdati se na Rusijinu svjestnost.

— 30 travnja. Pukovnik je Lennox imenovan vojničkim pristavom ingleskim kod turske vojnice na Dunaju. Sutra bi na večer imao biti objavljen proglas nestranosti.

Poslovnica *Reuter* ima iz Erzeruma dne 28 travnja, da jedna ruska četa stupa proti Ardahanu. Rusi imaju mnogo konjaništva i vode sobom veliku obsadnu spravu.

— 1 svibnja. U Liverpoolu sada se razgledaju brodovi odredjeni na prevoz vojske slučajem rata.

— 2 svibnja (Vlasteoska komora). Derby navješćuje, da će vjerojatno u petak moći prikazati dalje dopisivanje o istočnim poslima. Danas odlazi odgovor, kraljicom potvrdjen, na rusku okružnicu, i biti će odmah predan, čim dodje do ruku poslanika.

Malta, 30 travnja. Inglesko je brodovlje Medjuzemnoga mora, sastavljeno iz 5 oklopnjača, odplovilo jučer put Krfa.

Carigrad, 27 travnja. Ne bilježe nikakova sukoba od podunavske strane. Rusi su posjeli Gjurgjevo. Tursko brodovlje lumbarda Poti. Brzojavka Hasan paše iz Batuma, od 26 na večer, javlja jedan boj pogodan turcima, koji s jednoga dobro obranjena položaja počiniše znatne štete rusima navaljujućim iz otvorena polja. Rusi nisu mogli napried. Tvrde da su zapovjednici Skadarski i Ercegovački počeli suvremeno krećati protiva Crnojgori. Lažan je glas, da bi bilo nesporazumljenja medju Turskom i Persijom.

Kapija je objavila proglas, u kom odbija od sebe odgovornost rata i izjavlja da je Rusija pobudila ustanak u Ercegovini, Bosni i Bugarskoj, i po njezinu uprav pozivu da su Srbija i Crnagora skočile na oružje.

Proglas prosvjeduje proti naviesti rata oda strane Rusije, kao protivnoj 8 članku Pariskoga ugovora, koja navodi na izgovor zaštitu kršćana u onom času, kada je ustav proglasio jednakost medju svim otmanima. Proglas završuje izjavom da su turci gotovi boriti se i umrieti radi svoje nezavisnosti.

— 24 travnja. Brzojavke iz Batuma od o. m. kažu, da su Rusi ponovili nastup, ali da su i opet suzbiveni velikim gubitkom.

Tvrde da je vas Miriditski kotar posjednut turskom vojskom.

Glasa se da će Sultan u Šumlu, a brat mu Rešad u Kars.

Manjak prikazan dopire do 12 milijuna libara. — Tursko brodovlje obložiti će ruske luke. — Morovodja Hobart paša polazi ovih dana u Kandiju.

Izim bojeva kod Batuma, koji su zapriečili da ruska prednja straža ide napried, nema druge viesti s ratnoga pozorišta. Što se tiče nestranih brodova Kapija se pozivlje na zadnje ugovore, i naredila bi pregled u onim, koji idu put Crnoga mora. Kako tvrde Kapija neće da pripoznade zaštitu, koju bi preuzeli zastupnici nemački nad ruskim podanicima. Nemačka bi vlada namjeravala protiu tomu prosvjedovati. Jučer je u Phanaru buknuo požar, koji je izgorio 600 drvenih kuća.

— 2 svibnja. Hobart paša povratio se u Carigrad pokle je povukao iz Dunaja parobrod vjestnik *Rythmos* izpod vatre ruskih topova. Poštovna služba preko Varna obnovljena je. Kapija namjerava izagnati sve ruske podanike, koji nehtjedu primiti zaštitu otmanskih zakona, udielivši rok od 11 dana onima koji stanuju u prestoljnici a od 21 dan onima koji stanuju po pokrajinama.

Pera, 29 travnja. Ruski konsulat iz Galaca navješćuje, da je vrhovni zapovjednik ruske vojnice zabranio plovbu po Dunaju, a da će brodima biti učinjen rok dokle da izadju. Po naredbi otmanske vlade današnjega dneva zabranjen je svakomu brodu, bio na jedro ili na paru ulazak i izlazak preko noći na ždrielu Bosporu i na Dardanelima. Svietnjaci na ždrielu, izim dvaju na ulazku u Bospor sa strane Crnoga mora i dvaju u Sedalbaru i u Kumkale na Dardanelskom ždrielu, ostati će ugašeni, ako drugčije ne narede vojeni zapovjednici. Posve je zabranjena poraba znakova pucnjavom topova za mutna ili maglovita vremena. O tom su oznanjeni poslanstva i konsulati u Grčkoj.

Galac, 27 travnja. Plovenje po donjem Dunaju zabranjeno je od ruskoga zapovjednika. Brodovi imadu što prie ostaviti Dunaj.

— 29 travnja. Svi nestrani brodovi ostaviše Galac i Brajlu.

Petrograd, 27 travnja. Iz Aleksandropolja navješćuju od jučer: Danas ne daleko odavle zgodilo se plaćkanje na vojnoj testi prama Karsu. Zarobljeno je nekoliko turskih častnika i 100 turskih vojnika, ne zna se koliko je mrtvih i ranjenih. Iz Kišenjeva navješćuju službovno jučera: Vojska pod zapovjedi pukovnika Biskupskoga posjela je na 25 Galac, Brajlu i most na Seretu.

— 27 travnja. (služb.) Na 25 o. m. bio je boj kod Muhastera. Rusi su zauzeli polje gdje su turci bili utaboreni pod daščarama i prodrli su do Kisiljaka.

— 29 travnja. Brzojavka iz Kavkasa na ratnoga ministra kaže da je pješadija doprla do Kuerukdara, a konjaništvo do Subotina i Kajivala. Tvrdi položaj na Muhasteru posjednut je na 26 o. m.

Tri turska monitora lumbardali su na graničnu stražbenicu s. Nikola (Šefketil), s ruske je strane izginuo jedan podčastnik a jedan vojnik ranjen. Brzojavka južne vojske potvrdjuje da je posjednut Galac, Ismail i Kilija.

— 1 svibnja. Navješćuju iz Ahaliha dne 29 travnja, da su vojske pukovnika Komarova posjele Devin. Prolazci u Adjaliji i Ardahanu nakihani su snie gom a teste su hrdjave. — Zdravstveno je stanje u vojskama najbolje. Pučanstvo ih prima najsrdačnije i obslužuje na poziv da predade oružje.

Digitized by Google

Kisceneff 1.o maggio. (Ufficiale). Al pranzo dato ieri dopo la rivista della nona divisione, l'Imperatore portò un *toast* al Granduca Nicolò, esternando la sua soddisfazione sull'ottimo stato dell'esercito e sull'eccellente impulso dato dal comandante supremo e dallo stato maggiore generale a tutte le parti dell'esercito. Il Granduca Nicolò rispose:

"Noi faremo il nostro dovere, fin a tanto che ci rimarrà una goccia di sangue„. L'Imperatore conferí al Granduca la proprietà del reggimento della Volinia, al generale Niepokvitschezki del reggimento di Minsk, ed al ministro della guerra del reggimento di Pensa.

Bilbao, 28 aprile. Le giunte della Biskaja furono improvvisamente sciolte, perchè si rifiutarono ad accogliere la legge del 21 luglio. Grande agitazione.

Berlino, 1. maggio. Il *Reichsanzeiger* reca che, dietro un novello accordo, la disdetta del trattato commerciale italo-germanico avrà effetto appena col 1. gennaio 1878.

Roma, 30 aprile. Il *Diritto* smentisce la notizia del corrispondente del *Times* da Ragusa sulla eventuale occupazione dell'Albania da parte dell'Italia. La concentrazione della squadra di evoluzione nei porti del Sud non ha altro scopo che quello delle manovre, e di essere più pronti a spedire, in caso di bisogno, qualche nave a tutela dei nazionali in porti esteri.

Kišenjev, 1 svibnja. (služb.) Na sobjetu jučer danu nakon smotre devetoga odjela, Car je napio zdravicu velikomu vojvodi Nikoli, izrazivši svoje zadovoljstvo na predobrom stanju vojnice i na izvrsnom napredku potaknutu u svim stranama vojnice od vrhovnoga zapovjednika i od čeoništva. Veliki je vojvoda Nikola odvratio:

„Mi ćemo izpuniti svoju dužnost dok bude u nam kaplje krvi. „Car je udielio velikomu vojvodi vlastništvo Volinske pukovnije, generalu Niepovikvičeskomu Minske pukovnije a ratnomu ministru Pensačke pukovnije.

Bilbao. 28 travnja. Biškajski su odbori iznenada razpušteni, jer su zaniekali da neće primiti zakon od 21 srpnja. Velika uzrujanost.

Brlin. 1 svibnja. *Reichsanzeiger* donosi, da po novom dogovoru, odpovied će trgovinskoga ugovora talijansko-nemačkoga imati vriednosti stopru 1 siečnja 1878.

Rim. 30 travnja. *Diritto* porieca viest *Timesova* dopisnika iz Dubrovnika, da bi po prigodi Talija posjela Arbaniju. Okupljanje pokretnoga brodovlja u južne luke nema druge svrhe izim v ežbanja i bolje pripravnosti da bude do potrebe poslana koja korablja na zaštitu svojih narodnjaka u inostrane luke.

Telegrammi particolari della Redazione.

Budapest, 2 maggio. Camera dei deputati. Somssich interpella il governo, se pensi di rimanersi indifferente di fronte all'avvanzarsi delle truppe russe ed in caso affermativo, se ciò faccia sulla base di garanzie che bastino a preservare gli interessi austro-ungarici di faccia a qualsiasi eventualità. Inoltre domanda quali passi sieno stati fatti o si pensi di fare per mantenere la libertà del commercio nel basso Danubio, e per evitare ai commercianti ungheresi le perdite che da una interruzione del commercio potrebbero loro derivare. Somssich motiva la sua interpellanza accennando che la Russia per scopi di guerra irruppe nel territorio neutrale dei principati danubiani, i quali stanno sotto la garanzia dell'Europa, che coll'esser stati da parte russa occupati alcuni punti strategici alla sponda sinistra del basso Danubio viene di fatto impedito il commercio che colà finora era libero, e che l'immenso numero di truppe spinte in guerra non lascia prevedere nemmeno quali sieno i confini agli scopi della Russia.

Pietroburgo, 2 maggio. Annunziano da Tiflis in data 1 corr.: Jeri mattina, quando comparve presso Bayazi dl'avanguardia delle divisioni russe che marciavano da Erivan, la guarnigione turca, forte di 1700 uomini, si ritirò sull'alture del monte Alladagh, abbandonando molte munizioni. I russi occuparono la città e la cittadella.

Roma, 2 maggio. Il Papa ricevendo dei pellegrini parlò della guerra turco-russa e disse che non sapeva quale delle due potenze avrebbe vinto, ma sapeva bene che pesa la mano della giustizia di Dio sopra una di queste potenze, che si dice ortodossa ed è scismatica, a motivo della inumana persecuzione contro i cattolici che da anni vi perdura.

Bucarest, 3 maggio. Verso le 10 del mattino fu aperto il fuoco fra tre *Monitors* turchi e le batterie russe. I turchi, avvicinatisi, bombardarono la città, furono però verso mezzogiorno dalle batterie russe costretti a ritirarsi. È ignoto il numero dei cittadini uccisi e delle case incendiate.

Costantinopoli, 2 maggio. I giornali ufficiali turchi sostengono che non ebbe luogo alcuna battaglia considerevole. Gli avamposti russi comparvero soltanto dinanzi a Batum.

Tiflis, 3 maggio. La cavalleria russa fece ai 28 e 30 aprile delle escursioni a mezzogiorno di Kars sino a Litschagirt, distruggendo i telegrafi. Otto battaglioni turchi fuggirono, abbandonando le munizioni. Ai 30 aprile ebbe luogo un combattimento colla divisione turca uscita da Kars.

Parigi, 3 maggio. Al *Moniteur* annunziano da Londra che è pronto per essere imbarcato un corpo d'armata inglese di 30,000 uomini e che un secondo è in procinto di formarsi.

Bucarest, 3 maggio. Soltanto alcune bombe turche caddero in Braila. Il danno è irrilevante; non si deplora alcuna perdita umana.

Londra, 4 maggio. Camera dei Comuni. Northcote dichiara, che l'Inghilterra non aderirebbe alla proposta che sia neutralizzato il canale di Suez per impedire il passaggio di navi da guerra, giacchè in tal caso sarebbe impossibile di inviare o di far venire truppe dall'India. Il governo prenderà delle misure per proteggere la navigazione nel canale.

Pietroburgo, 4 maggio. Dispacci ufficiali da Kischeneff constatano che le truppe russe marciano avanti senza impedimenti e che i turchi sono inattivi.

Bucarest, 4 maggio. Cogolniceanu rispondendo ad una interpellanza nella Camera disse che i russi cominciarono ed i turchi risposero al fuoco. Cinque bombe caddero su Braila, due delle quali sulla casa del prefetto. Non vi furono perdite di vite umane; una casa rimase distrutta. I turchi non hanno provocato l'incidente.

Ieri sera sembra sia cominciato di nuovo il bombardamento di Braila.

Vienna, 4 maggio. Camera dei deputati. Il ministro Lasser risponde all'interpellanza di Giskra e comp., che il contegno della monarchia allo scoppio della guerra è quello stesso che fu conseguentemente osservato durante il corso delle complicazioni orientali. Gli sforzi della monarchia diretti a conseguire un pratico miglioramento della sorte dei cristiani dell'Oriente furono da ogni parte apprezzati. In pari tempo la monarchia attese al mantenimento della pace e quando questa fu impossibile, alla localizzazione della guerra.

Il governo ha ora un doppio compito dinanzi a sè: far tutto a fine di impedire una complicazione europea, e riguardo alle conseguenze della guerra, per ciò che concerne il definitivo assetto degli affari orientali, far valere in qual si voglia evenienza un'influenza che corrisponda agli interessi della monarchia. A tutela di questi interessi, il governo si riserva libertà d'azione anche dopo proclamata la neutralità dell'Austria-Ungheria.

Finora riescì di seguire lo sviluppo degli avvenimenti senza che ci fosse bisogno di ricorrere a misure militari. Il governo è rimasto fedele al principio di non aggravare l'economia dello Stato mediante una mobilizzazione che non fosse giustificata, e non trova nemmen ora motivo a misure militari. Dall'altra parte il governo è conscio che nessun'altra potenza ha da tutelare nella Turchia europea maggiori interessi dell'Austria-Ungheria e conosce anche la propria responsabilità. Ad onta di ciò il governo va incontro agli avvenimenti con fiducia, fiducia ch'ei attinge dai rapporti amichevoli con tutte le potenze, dalla franchezza con cui a suo tempo furono fatte palesi le tendenze della politica austro-ungarica, dalla convinzione che l'Imperatore, ove si tratti di proteggere gli interessi della monarchia, può sicuramente calcolare sulla devozione dei suoi popoli e sul patriottismo dei rappresentanti. In questa fiducia, nel sentimento della propria potenza, cui inspira il possesso di una forza armata eminentemente sviluppata dalla previsione dei corpi rappresentativi, il governo può assicurare anche nell'attuale situazione la necessaria valutazione *alla* voce dell'Austria-Ungheria, senza bisogno di ricorrere a misure militari. (*Applausi*).

Budapest, 4 maggio Camera bassa. Il ministro-presidente Tisza rispose, fra gli applausi della Camera, alle diverse interpellanze riguardo alla questione orientale, facendo delle dichiarazioni identiche a quelle fatte dal ministro Lasser nel parlamento austriaco.

Costantinopoli, 4 maggio Con riguardo alla convenzione stipulata fra la Rumenia e la Russia il ministro degli esteri comunicò all'agente rumeno, che sono sospese le funzioni dell'agente rumeno a Costantinopoli.

Atene, 5 maggio. Un decreto del principe convoca le Camere pei 26 corrente. Fino a quel tempo devono essere pronti 10.000 riservisti. Ai confini occidentali si concentrano le truppe contro le bande di assassini che minacciano dal territorio turco. In tale riguardo il governo dirige una rimostranza alla Porta.

Berlino, 5 maggio. Il *Tagblatt* rileva che gli ambasciatori russi presso le grandi Potenze furono incaricati di dichiarare che la guerra ha per iscopo soltanto di pacificare definitivamente l'Oriente d'accordo coll'Europa. Lo Czar si limiterà ad introdurre quelle riforme su cui le potenze si misero d'accordo.

Londra, 5 maggio. Il *Mornigpost* rileva aver il governo deciso con riguardo alle possibili eventualità nell'Oriente di fornire di truppa quanto prima tutti i più piccoli *monitors.*

Il *Times* pubblica la lista di quelle truppe le quali, nel caso si complicassero gli avvenimenti nell'Oriente, verrebbero tosto imbarcato a Malta. Queste truppe consisterebbero in 7 reggimenti di cavalleria, 4 brigate di artiglieria e 59 battaglioni di infanteria.

Digitized by Google

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 1676-crim.

Visto il gravame dell' i. r. procura di Stato in Spalato contro la decisione dell' i r. corte di giustizia di I.a istanza in Spalato 17 marzo 1877 n.ro 1140 con cui veniva tolto il sequestro del giornale l' *Avvenire* 14 marzo an. cor. n.ro 32 con dichiarazione che l'articolo intitolato *Una questione d'attualità* non contiene gli estremi del crimine di perturbazione della pubblica tranquillità.

Esaminati gli atti rassegnati con rapporto 19 marzo 1877 n.ro 1140.

Sentita l' i. r. procura di Stato;

Considerato che il sottoposto articolo attacca in modo virulento la vigente legge sulla stampa, specialmente nella parte della cauzione e del bollo, nonchè l' amministrazione dello Stato laddove, *periodo terzo, ultimo alinea* appella "esosa e reazionaria, come la cauzione, altrettanto la tassa del bollo, di già abolita da tutti i governi illuminati e liberali;" *periodo settimo alinea primo*, taccia d' impotenza il governo austriaco, ipocritamente foggiato a libertà, vendereccio, meritevole quindi di essere maltrattato dalla stampa, la quale ha ragione di sferzarlo dal momento che lo paga, e dal momento ch' egli stesso lo vende per pochi soldi le verghe destinate a flaggellarlo, *alinea terzo dello stesso periodo*, ne pronostica l' inevitabile demolizione a colpi di martello od a lievi punture di spillo, caso non faccia ragione alla illimitata libertà della stampa, nel modo accennato *all' alinea secondo* "via il bollo, via la cauzione, via le procedure oggettive, via i sequestri ingiustificati etc. ecc. rafforzando il vaticinio colla sentenza latina" Gutta cavat lapidem" di cui in chiusa, raccomanda ai reggitori dei popoli, di tenere gran conto perchè infallibile.

Considerato che siffatte espressioni connesse e raffrontate coll' intero tenore dell' articolo racchiudono gli elementi del crimine di perturbazione della pubblica tranquillità previsto dal § 65 lett. *a* Cod. pen.

Visti i §§ 493, 494 Rpp.

L' i. r. tribunale d' appello dalmato qual corte di giustizia di II.a istanza

Giudica:

1. Nell' articolo intitolato *Una questione d'attualità* che comincia colle parole "Un telegramma" e termina "dovrebbero tenere gran conto!..." inserito nel n.ro 32 del periodico l' *Avvenire* sortito nel giorno 14 marzo 1877 dalla tipografia di Antonio Zannoni e redatto da Andrea Mugliačić, si contengono gli estremi del crimine di perturbazione della pubblica tranquillità previsto dal § 65 lett. *a* Cp.

2. Viene confermato l' effettuato sequestro, decretandosi la parziale distruzione dello stampato, ed il divieto dell' ulteriore sua diffusione.

Si pubblica questa decisione mediante affissione nella sede del Tribunale ed inserzione nell' Avvisatore Dalmato.

Locchè s' intima ad Antonio Zannoni e ad Andrea Mugliačić.

Dall' i. r. Corte di Giustizia di I.a Istanza.

Spalato, 28 aprile 1877.

ad N. 19 1876 AVVISO. 1—3

Si riapre il concorso per il posto d' i. r. notajo colla residenza a Stagno. Gli aspiranti dovranno dirigere le loro istanze a tenore del § 11 del regolamento notarile entro 4 settimane dalla prima pubblicazione del presente avviso nel foglio ufficiale dalmato alla Radunanza notarile di Ragusa.

Dalla Camera dei notaj.

Ragusa li 28 aprile 1877.

N. 3199 AVVISO DI CONCORSO. 1—3

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso il capitanato di porto e s. m. in Lussinpiccolo od a quello di risulta pel caso, che il primo venisse conferito a funzionario in attività di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento cinquanta, l' aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette soldi cinquanta è la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. capitanato di porto e s. m. di Lussinpiccolo e ciò entro cinque settimane decorribili dal giorno 1 maggio a. c., comprovando la necessaria idoneità mediante esame sulle discipline, che regolano il servizio di porto e sanità marittima, la perfetta conoscenza della lingua italiana e rispettivamente dell' illirica, nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV n.ro 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegli ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 26 aprile 1877.

Dall' i. r. governo marittimo.

Concorsi.

N. 753-pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Luogotenenza della Dalmazia sono da conferirsi a sensi della legge 15 aprile 1873 B. L. I. N. 47, due posti di praticante di concetto ad ognuno dei quali va unito l' adjutum di annui f. 500.

I concorrenti a tali posti produrranno le loro istanze a questa presidenza luogotenenziale al più tardi fino a tutto maggio 1877 comprovando oltre alla perfetta conoscenza delle lingue italiana, serbo-croata e tedesca, di aver compiuto regolarmente gli studi politico-legali universitari e subito con buon successo almeno il primo esame di Stato, obbligandosi a sottomettersi agli altri due esami teoretici di Stato entro il termine di un anno.

Zara, 2 maggio 1877.

Dalla Presidenza luogotenenziale.

Natičaji.

Br. 753-pr. 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Kod c. k. Namjestništva Dalmatinskoga imaju se udieliti, po zakonu 15 travnja 1873 Z. C. L. Br. 47, dva mjesta perovodnoga vježbenika, sa svakim od kojih pridružena podpora od f. 500 na godinu.

Natjecatelji na ta mjesta prikazati će svoje prošnje ovomu namjestničtvanomu predsjedništva najdalje do konca svibnja 1877, dokazavši, izim podpuna poznavanja jezika talijanskoga, hrvatsko-srbskoga i nemačkoga, da su redovito navršili političko-pravne sveučilištne nauke i dobrim uspjehom prošli da bi prvi državni izpit, obvezavši se da će se za godinu dana podvrći ostalim dvama učevnim državnim izpitima.

U Zadru 2 svibnja 1777.

Iz Namjestništvenoga Predsjedništva.

Editti.

N. 732-civ. 2—3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore editto pari data e n.ro pella vendita all' asta dei fondi oppignorati da Daniele Desnica di Obbrovazzo alli Ivan, Martin e Maria del fu Josip Božić da Jesenice, furono fissati i giorni 29 maggio e 30 giugno p. v. dalle ore 9 a. m. alle ore 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.o 35).

Obbrovazzo 28 maggio 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 703-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Ragusavecchia, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio medesimo dalle ore 9 alle 12 mer. del giorno 28 maggio p. v. si terrà il 3.zo incanto per la vendita degli in calce descritti beni oppignorati da Antonio e Luca Vuskovich a Giovanni Klaić q.m Luca d.to Cepić da Popovići e stimati fior. 2485 sol. 12 1|2 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà di fiorini 254 pel primo lotto, di fior. 97 pel secondo lotto, e di fiorini 2134:12 1|2 pel terzo lotto.

II. Gli immobili verranno deliberati al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore alla stima.

III. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

IV. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 p. cento sul prezzo di stima, il quale verrà trattenuto soltanto a colui che si sarà reso deliberatario.

V. Il deliberatario dovrà entro giorni tre dopo l' approvazione della delibera depositare in seno giudiziale il residuo del prezzo offerto sotto comminatoria d' un reincanto a tutte sue spese e pericolo.

VI. Ove gli esecutanti si rendessero deliberatari del primo e terzo lotto saranno dispensati dal deposito del vadio e dal prezzo offerto sino all' ammontare del loro credito ed accessori.

Descrizione dei beni.

I Lotto costituito delle migliorie sopra i pezzi del fondo Kovačevo come descritti ai n.ri 1 e 2 del protocollo d' estimo 8 maggio 1873.

II Lotto costituito dai pezzi di terreno Mokri-do e Mrkovdo come descritti ai n.ri 3, 4, 36. 37, 38 del protocollo d' estimo 8 maggio 1873.

III Lotto costituito delle realità immobiliari denominate Prosčene — Bundicia Zarina — Tepindo — altro Tepindo — terzo Tepindo — Vukovacia — Ruskov Dolaz — Curindô — Sgradda — Kod Nika Ivova Kucie — Barbierine — Podanje — Giurin-do — Spasov Karst — Žabine — altro Spasov Karst — Markovina — Osredak — Pod Gaj — Bakova Kameniza — Dolle — Rupnido — Zabastia — Dugulja — Osredak — Grabovniza — Kuparniza —. Ruskov Dolaz — za Crkvom — altro za Crkvom — Mokrido — Mokrido — Ruskov Do — Prosiene — Bundicia Carina — Tepindo — altro Tepindo — terzo Tepindo Ruskov Dolaz — Ciurin do — Sgradda — Barbierine — Kod Ulice za Orahom — Podanje — Giurindo — Spasov Karst — altro Spasov Karst — Žabine — Markovina — Osredak — Pod Pliemnicom — Vart — altro Vart — Dolli — Rupnido — Dolli na ploci — Zu bastia — Dugulja — Grabovniza — Kuparnica — Desanovica — Ruskov osredak — Gomile — Prid Matiaševića Kuciom — za Crquom — Clacine — Vart — Skane — Talamba — come descritti ai n.ri 5 inclusivi a 35 e da 39 inclusivi al 74 come dal protocollo d' estimo 8 maggio 1873, come pure la parte boreale della casa con tutte le sue attinenze e pertinenze descritte al n.ro 73 del protocollo succitato.

Ragusavecchia 11 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 575-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente e d' ignota dimora Bortolo Zaninovich q.m Giovanni da Cittavecchia che contro di esso e contro Giorgio, Luca ed Antonio Zaninovich da Cittavecchia venne prodotta da Stefano Illich q.m Taddeo mediante il procuratore suo figlio Taddeo da Cittavecchia la petizione de p. 23 aprile 1877 n.ro 575 per pagamento di fiorini 386:87 v. a. censi e spese, e che sulla stessa venne indetto il contradditorio colle norme della procedura sommaria pel giorno 27 giugno 1877 alle ore 9 a. m. essendogli stato deputato in curatore il coimpetito Luca Zaninovich da Cittavecchia.

Viene quindi esso assente e d' ignota dimora diffidato di far pervenire al deputatogli curatore i mezzi di difesa o di nominare e notificare a questo giudizio altro procuratore mentre in difetto dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Cittavecchia 24 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 483-civ. 1—3

EDITTO.

Antonio Marić q.m Jozo da Dervenik esponendo che nel giorno 23 luglio 1875 ossia due giorni prima della festività di S. Giacomo Jozo Lučin q.m Tommaso si trovò in una barchetta carica di legna diretta per Spalato, allorquando non lungi dall'isola Bua essendo insorto un uragano venne da un colpo di vento capovolta la barchetta stessa ed il Lučin dopo d' aver per qualche tempo lottato colle onde disparve calando nel profondo del mare e da quell' epoca non ritornò in seno alla propria famiglia domiciliata a Dervenik di Traù, chiese la giudiziale dichiarazione di morte del Jozo Lučin q.m Tommaso.

Si diffidano quindi quelli che avessero una qualche notizia della vita o delle circostanze della morte del Lučin predetto di farne le relative indicazioni a questo giudizio od al curatore deputatosi nella persona di Mate Pasanin q.m Osip da Dervenik di questo distretto e ciò entro mesi quattro dalla pubblicazione del presente editto.

Traù 7 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1094-civ. 1—3

EDITTO.

Vengone ridestinati i giorni 28 maggio e 28 giugno 1877 pella tenuta dei duplici incanti dei terreni esecutati ai Andrea D.r Crussevich e consorti dall' i. r. procura di finanza dalmata giusta le condizioni portate dall' anteriore editto 7 ottobre 1876 n.ro 3089 pubblicato nel supplemento n.ro 89 anno stesso di questo foglio.

Spalato 26 aprile 1877.

Dall' i. r. tribunale di circolo.

N. 1018-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l' assente Antonio Filippić Gligo da Milnà e che vuolsi domiciliato a Buenos-Ayres in America, che Giovanni Bonačić Mandunić da Milnà produsse in suo confronto sub pres. 13 marzo a. c. n.ro 1018 instanza per giudiziale prenotazione sulla casa in calce descritta e ciò fino alla concorrenza di fior. 160 di debito ed accessori e che gli fu deputato in curatore l' avvocato di qui d.r Antonio Colombis al quale dovrà procurare tutti i mezzi necessari di difesa od altrimenti dovrà nominare altro procuratore e renderlo noto al giudizio che diversamente dovrà attribuire a se le conseguenze pell' eventuale suo silenzio.

Descrizione dell' immobile.

Casa a due piani, cantina e sofitta posta a Milnà nella località Dosičine fra confini da levante Natale Filippić Gligo q.m Antonio, ostro strada, ponente eredi Catterina vedova Lovretović, tramontana Pietro Filippić Gligo q.m Natale.

S. Pietro 15 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 351-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in C. Nuovo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 26 maggio, 30 giugno e 4 agosto 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita della quarta parte del terreno arativo, vignato e con frutteti detto Podvorije ed anche Podvor, tenuto a colonia dalli Nicolò e Lazzaro fratelli Giuratović-Grundov, situato nella località Crljenoberdo del comune censuario di Mokrine oppignorato dalla chiesa di S. Savva da Savina all'assente Alessandro Ivanković e stimato fiorini 90:81 1|2 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 90:81 1|2.

2. Verranno deliberati al maggior offerente a prezzo non inferiore all' estimo ai primi due incanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Castelnuovo 11 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 346-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di C. Nuovo si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 26 maggio, e 30 giugno 1877 si terrà il duplice incanto per la vendita della casa dominicale coll' attiguo locale a levante, tramontana ad uso di cucina con cortile a tramontana compresi i due forni ivi esistenti, ed un pozzo d' acqua con altro cortile con tettoja ad uso di animali, nonchè altro corcortile ad ostro nel quale evvi anco tettoja divisa in due sezioni, una delle quale ad uso di lambicco, il tutto sito a Baošić oppignorati da Giovanni Gjurković agli eredi del fu Krsto Lazzarević e stimati fior. 4863 soldi 83, restando ostensibile achiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 4863:83.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Castelnuovo li 7 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1139-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta del terzo incanto contemplato dall' editto 8 aprile a. c. n.ro 1139 resta fissato il giorno 15 maggio a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 34).

Traù 8 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 662-civ. 3—3

EDITTO.

Pei triplici incanti dei beni esecutati da Pasquale Skelin a Pasquale Sarich sono destinati i giorni 11 maggio, 16 giugno e 13 luglio a. c. delle ore 9 ant. alle ore 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 33).

Knin 13 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 4020-II. 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 14 maggio 1877 dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell' ufficio dell' i. r. intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dal 1 gennaio 1877 sino al 31 dicembre 1881, dei beni livelli terratici, nelle comuni censuarie di Traù, Seghetto, Okrug, Zedno, Castel Vitturi, Castel Vecchio, Castel Nuovo e Castel Staffileo e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini milletrecento sessantauno (1361) v. a. e l' annuo affitto, pel qual verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili, la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellàte prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio dell' i. r. intendenza di finanza od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al n. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA.

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1877 al 31 dicembre 1881 l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d'asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini 300 v. a.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori).

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi denaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola o non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il vadio di fior. 300 che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo solfanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa polizza di incanto ostensibile in quest' ufficio.

Spalato li 28 aprile 1877.

Dall' i. r. intendenza di finanza.

———

N. 2011-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo e secondo incanto pella vendita di due terreni esecutati dal d.r Matteo Lallich alla tutela dei minori q.m Giorgio Penovich vennero fissati i giorni 28 maggio e 4 luglio dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi editto per esteso nel n.ro 33 dell' Avvisatore Dalmato).

Spalato 17 marzo 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 2802-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l' assente e d' ignota dimora Pietro Vušković q.m Paolo a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto le sue dichiarazioni d' erede nella ventilazione del defunto suo genitore Paolo Vušković q.m Francesco a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 33).

S. Pietro 14 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1567-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo, secondo e terzo incanto dei beni esecutati da Antonio Balich a Giorgio Vuskovich vennero fissati i giorni 23 maggio, 25 giugno e 1 agosto p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 33).

Spalato 14 marzo 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 3121. 3—3

AVVISO.

Asta pubblica che seguirà in quest' ufficio la mattina del 16 maggio p. v. pella quinquennale affittanza dei beni rurali a Sale della fondazione Zmajević colla voce fiscale di fiorini 301.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 34).

Zara li 23 aprile 1877.

Dall' i. r. capitanato distrettuale

———

N. 1145-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo e secondo incanto dei beni esecutati dalla c. r. procura di finanza in Zara contro Stipe Jelicich vennero fissati i due giorni 30 maggio e 3 giugno p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 34).

Dall' i. r. pretura urbana.

Spalato 24 febbraio 1877.

———

N. 889-civ. 3—3

EDITTO.

Incanti degli stabili esecutati da Carlo Bay a Girolamo Barić nei giorni 14 maggio e 13 giugno 1877 colle condizioni dell' editto di pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 34).

Spalato 31 marzo 1877.

Dall' i. r. tribunale di circolo.

———

N. 621-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita del terreno esecutato dalle sorelle Marietta ed Anastasia Lomas da Scardona Ante Marelja da Culišić restano fissati i giorni 17 maggio, 16 giugno e 19 lugilo 1877.

(Vedi 1 pub. al n.ro 34).

Scardona li 10 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 998-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffidano li Antonio e Domenico Marinović Zmakalo q.m Domenico da Blatta assenti d'ignota dimora a presentare le loro dichiarazioni d' erede sulla ventilazione del defunto loro zio don Marco Petković morto in questa città nel dì 5 marzo p. d.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 34).

Curzola 11 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 123-civ. 3—3

EDITTO.

All' assente d' ignota dimora Natale Drecović q.m Nicolò da Gruda.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 34).

Ragusavecchia 13 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 3171-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l' assente e d' ignota dimora Nicolò Pavišić q.m Andrea da Neresi a presentare entro un anno le dichiarazioni d' erede sulla facoltà abbandonata dal defunto Nicolò Pavišić q.m Andrea a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e n.ro.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 34).

S. Pietro 13 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1955-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo e secondo incanto dei beni esecutati dalla c. r. procura di finanza a Teresa Casotti in Cindro vennero fissati i giorni 23 maggio e 6 luglio dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 34).

Spalato 14 marzo 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 1898-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo e secondo incanto dei beni esecutati dalla c. r. procura di finanza alli Marco ed Antonio Giaxa vennero fissati i giorni 30 maggio e 2 luglio p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 34).

Spalato 14 marzo 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 960-civ. 3—3

EDITTO.

I duplici incanti pella vendita dello stabile oppignorato dalla Ditta A. Cattalinić e fratello rappresentato dall' avvocato d.r Gaetano F. Bulat alla giacente eredità di Antonio Babarović fu Natale rappresentato dal curatore d.r Antonio Colombis da qui vennero fissati pei dì 4 giugno e 4 luglio a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 34).

S. Pietro 12 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1908-civ. 2—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati dalla c. r. procura di finanza in Zara all' eredità giacente di Pietro Lovrich.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 35).

Sebenico 20 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1907-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati dalla c. r. procura di finanza in Zara all'eredità di Mattia Zirović.

(Vedi 1.a pub. al N. 35).

Sebenico 20 marzo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 863-civ. 2—3

EDITTO.

Restano fissati i giorni 8 giugno, 9 luglio e 9 agosto 1877, per gli incanti contemplati dal presente editto.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 35).

Imoschi 22 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1837-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati dall' i. r. procura di finanza dalmata a Joso Berkić.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 35).

Sebenico 17 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1753-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta dei duplici incanti dei beni oppignorati da Spiridione Vojnić da Dernis a Marko Čulina q.m Tadija da Lišnjak, restano fissate le giornate dei 6 giugno e 6 luglio a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 35).

Dernis 1 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 731-civ. 2—3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore editto di pari data e n.ro pei triplici incanti vennero fissati i giorni 29 maggio, 30 giugno e 1 agosto 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 35).

Obbrovazzo 28 maggio 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 490-civ. 2—3

EDITTO.

Presso questo giudizio si terranno nei giorni 28 maggio, 28 giugno e 2 agosto a. c. i triplici incanti pella vendita *dell' immobile* esecutato dalla c. r. procura di finanza dalmata in Zara ad Elena ved. di Miche e Predolin, colle condizioni portate dall' editto, pari data e numero, pubblicato sub n.o 35.

Arbe 12 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 38. - Zara, Sabato 12 Maggio 1877. — Br. 38. - U Zadru, u Subotu 12 Svibnja 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam*.)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con Sovrana risoluzione del 27 aprile a. c. si è graziosissimamente degnata di permettere che, in apprezzamento dei meriti acquistati dalla *prima Società enologica dalmata* in Spalato nell' occasione dell' esposizione mondiale di Filadelfia del' 1876 e portati a cognizione di S. M., sia resa nota alla società stessa l' espressione della Sovrana soddisfazione.

SLUŽBENI DIO.

N. C. i K. A. Veličanstvo vrhovnom odlukom dneva 27 travnja o. g. premilostivo se udostojilo dopustiti, na ocjenu zaslugâ, što je dobilo *prvo vinarsko družtvo dalmatinsko* u Spljetu prigodom svietske izložbe u Filadelfiji g. 1876, prinešenih na znanje N. V. da bude javljen istomu družtvu izraz Vrhovnoga zadovoljstva.

PARTE NON UFFICIALE.

Nei due parlamenti di Vienna e di Pest i due governi risposero contemporaneamente alle interpellanze sulla politica orientale, e n' ebbero l' applauso delle camere. Ormai il buon senso e la stessa speculazione allarmista per indole avevano già interpretato nel senso della neutralità tanto il contegno del governo austro-ungarico, quanto anche qualche sua dichiarazione. Ma una dichiarazione espressa, formale, solenne, come quelle della Francia, dell' Inghilterra e dell' Italia e la meno solenne, ma pur sempre esplicita della Germania, non era ancor stata data dal governo austriaco, dal quale a taluni pareva più desiderabile, perchè, come ben lo motivava l' altro giorno il ministro Lasser, nessuna altra potenza ha nell' Oriente europeo interessi tanto immediati ed importanti quanto appunto l' Austria-Ungheria.

Questo desiderio è in oggi stato soddisfatto, essendosi il governo affrettato a cogliere l' occasione delle mossegli interpellanze per delineare la politica che intende seguire nel conflitto orientale.

La politica che il governo intende seguire è essenzialmente neutrale, tanto che, sia per non destare inutili allarmi, quanto per non aggravare l' erario, non si pensa per ora nemmeno ad una mobilizzazione. Le relazioni con tutte le potenze sono le più amichevoli e gli scopi a cui tende la politica orientale dell' Austria sono noti a tutti e già da pezza perfettamente delineati, in modo da non lasciar margine nè occasione a malintesi.

Ma se la politica sarà neutrale, non sarà però inattiva. Due grandi problemi si affacciano al governo: fare ogni sforzo, perchè dalla guerra non sorga una complicazione europea, e — a guerra finita — esercitare sul definitivo ordinamento delle cose d' Oriente quella influenza, che corrisponde alla situazione e agli interessi della monarchia. Pur troppo la felice soluzione di questi due problemi non dipende dal solo nostro governo, e può essere attraversata da inaspettati accidenti. Ma ad ogni modo, dei due, il primo, almeno fino ad ora, ci sembra bene incamminato, mentre il secondo esclude già da sè il pericolo di una complicazione bellicosa, perchè segna i profili dell' azione austriaca *a guerra finita*; e, se è vero che altro scopo non abbia la Russia che quello di migliorare la sorte dei cristiani d' Oriente e nulla finora autorizza a dubitarne apertamente — l' influenza che l' Austria-Ungheria si riserva di esercitare sul definitivo ordinamento delle cose d' Oriente, non dovrebbe trovare un terreno troppo difficile, nè andar priva di efficace cooperazione da parte delle altre potenze, tutte più o meno interessate a togliere di mezzo — senza soverchi strappi alla carta geografica — una causa di continui allarmi e perturbazioni.

Noi dunque stiamo aspettando lo svolgersi degli avvenimenti, se non con piena tranquillità, almeno non senza fiducia: fiducia che ci ispirano le ottime relazioni coltivate colle altre potenze e la nostra propria forza. Speriamo pertanto che la terribile bufera non passerà i nostri confini.

In una corrispondenza da Berlino della *Montags Revue* troviamo alcune considerazioni sulla situazione che crediamo possano interessare il lettore: "La dichiarazione di neutralità da parte dell' Inghilterra, sebbene accompagnata da forti armamenti, non può indebolire le speranze, scrive il corrispondente, sulla localizzazione della guerra scoppiata contemporaneamente in due parti del mondo. È vero che nella guerra di Crimea l' Inghilterra si pose in moto sei mesi dopo la dichiarazione di guerra fatta dalla Russia alla Turchia, ma non si può paragonare l' odierna situazione dell' Inghilterra a quella del 1853.

In oggi essa non ha una forte opposizione che la spinga alla guerra, nè vi ha vicina ad essa un' altra grande potenza che la trascini. All' incontro, se oggidì essa volesse cercar alleanze sul continente, vedrebbe dovunque respinta la sua domanda. In oggi la politica espansiva d' un impero, bisognoso di successo, non fa concorrenza in Oriente agli interessi inglesi. In luogo della soldatesca del secondo impero, subentrò in Francia l' obbligo generale al servizio militare, per cui il materiale d' uomini dell' esercito francese è divenuto troppo prezioso per sprecarlo in una guerra, che non sta assolutamente nell' interesse della Francia. Le dichiarazioni del Duca Decazes sono troppo positive, perchè ritener

NESLUŽBENI DIO.

U dvima skupštinama u Beču i u Pešti obe su vlade isto doba odgovorile na uprose o iztočnom pitanju, uz odobrovanje obiju komora. Već su zdravi razum, dopokon i trgovina po naravi zloslutnica, tumačili u smislu nestranosti ponašanje austro-ungarske vlade i njezine neke izjave. Ali izjave izrečite, uredovne, svečane, kano franceska, ingleska i talijanska, ili kano manje svečana ali svedjer izrečita nemačka, nije bilo još učinjene od austrinske vlade, od koje je nekim izjava još željenija bila, jer nijedna druga velevlast nema u evropejskom Iztoku toli neposredne i toli važne koristi koliko uprav Austro-Ugarska, kako je to onomadne obrazložio ministar Lasser.

Ova je želja danas već zadovoljena, poklje je vlada pohitila prigodom učinjenih uprosa, da nacrta politiku namjeravanu u istočnom sukubu.

Politika, koje se vlada namjerava držati, bitno jest nestrana, toliko da se dosada nemisli ni o pokretnji, bilo da ne bude zaludna uznemirivanja, bilo da se blagajnica ne obtereti. Odnošaji su sa svim velevlastima najboljega prijateljstva, a ciljevi za kojima idje austrinska iztočna politika, svakomu su poznati i odavna podpuno opredieljeni, tako da ne ostaje mjesta ni prigode nesporazumku.

Da li ako bude politika nestrana, neće zato biti nedjelatna. Dvie su velike zadaće pred vladom: svaki napor uložiti da se iz ràta nebi porodio evropejski zapletaj, i nakon ràta — djelovati na konačnu uredbu stvarî u Iztoku svojim utjecajem, podobnim položaju i koristi carevine. Žalibože sretno riešenje ovih dviju zadaća ne zavisi od same naše vlade, i može biti pomućeno nenadnim zgodama. Ali svakako od tih dviju zadaća, prva nam se čini da je dobro upravljena, a druga već po sebi izključuje pogibelj ràtnoga zameršaja, jer označuje austrinsko djelovanje *nakon ràta:* i ako je istina — o čem ništa ne dopušta da se sumnja — što Rusija za ničim ne cilja, nego za tim da se kršćanim na Iztoku poboljša stanje, onda utjecaj koji će Austro-Ugarska uložiti u konačnu uredbu stvari na Iztoku, ne može nastupiti na velike mučnoće, niti ostati lišen uspješna sudjelovanja ostalih velevlasti, koje se sve više ili manje zanimaju za tim, da se ukloni uzrok neprestana uznemirivanja i smutnje, a da se zemljovid odveć ne podrma.

Mi dakle očikamo razvoj zgodâ, ako ne podpunom mirnoćom, a to ne bez pouzdunja, koje nam udahnjuju najbolji odnošaji s ostalim državama i naša vlastita snaga. Nadajmo se medju tim da strahovita oluja neće stupiti preko naše granice.

U jednom dopisu iz Brlina u *Montags Revue* nahodimo neka razmatranja o položaju, koja mogu biti štiocu zanimiva: „Izjava nestranosti od ingleske strane, premda združena s velikim oboružavanjem, nemože da oslabi uhvanje, ovako piše dopisnik, o ograničenju ráta, buknuta na jedan mah u dva diela svieta. Istina da za Krimskoga ràta Ingleska se makla stopru šest mjesecî nakon ràta naviešćena Turskoj od Ruske strane, ali se današnji položaj Ingleske ne može prispodobiti s onim g. 1853.

Danas ona nema jake oporbe, koja bi nju rivala u ràt, niti je uzanju druge velevlasti koja bi ju potezala. Naprotiva, danas da ona potraži saveza na kopnu, svudje bi joj odbili njezinu tražbu. Danas se ne natječe s ingleskom korišću na Iztoku razpružna politika jednoga carstva, komu se hoće uspjeha. Na mjesto najmeničke vojske drugoga carstva, nastupila je u Franciji obća dužnost na vojničku službu, radi čega ljudsko gradivo franceske vojnice postalo je odveć dragocjeno, a da se razmetne u ràtu, koji nikako nije Franceskoj na korist. Izjave su vojvode Decazesa odveć položiteljne, a da bi se moglo misliti, te bi Franca promienila svoju politiku, ako se ne zbiju osobite zgode na Iztoku,

Digitized by Google

si possa che la Francia abbia a mutare la sua politica orientale senza che avvengano particolari avvenimenti in Oriente o singolari cambiamenti in Francia. Ed anche in tal caso si potrebbe dubitare che la Francia si ponesse d'accordo colle tendenze della politica inglese.

Gli interessi in Oriente dell'Austria-Ungheria sono per molti riguardi identici a quelli dell'Inghilterra, e per la sua immediata vicinanza al teatro della guerra è già posta a gravi prove, non fosse altro per le spese che sostiene pel mantenimento dei rifugiati e per la sorveglianza dei confini. Ma l'Austria non ha alcun motivo di prender le armi per l'integrità e l'autorità della Turchia, dacchè questa chiuse ostinatamente le orecchie ad ogni buon consiglio. Soltanto allora che i due avversari avranno misurato le loro forze e si sarà ottenuta una decisione reale, sarà còmpito delle potenze neutrali di farsi innanzi con un programma di mediazione, nel quale si dovrà naturalmente tener conto dei fatti còmpiuti. L'Inghilterra si limiterà quindi ad assicurare la sua strada militare verso le Indie, e a tener conto della eventualità che in una generale sollevazione del maomettanismo in Asia la Russia potrebbe non esser la sola contro cui i maomettani rivolgessero le loro armi.

ili čudnovite promjene u Franci. A i u tom bi se slučaju moglo sumnjati, te bi se Franca složila s političkim namjerama ingleskim.

Pod mnogim tih vidom koristi Austro-Ugarske na Iztoku istovjetne s ingleskim, a radi svoga neposredna susjedstva s rätnim pozorištem, ona je postavljena na težke kušnje, da bi ništa radi troška na uzdržavanje bjegunaca i radi nadgledanja granice. Ali Austrija nema uzroka, da se lati oružja radi cjelokupnosti i vlasti Turske, pokle je ova usiono zatvorila uši svakomu dobru savjetu. Samo onda kada se dva zatočnika budu ogledala i nastupi kakva stvarna odluka, biti će zadaća nestranim velevlastima, da stupe na sriedu s kakvim posredovnim propisom, u kom se naravski ima računati s gotovim činima. Ingleska će se dakle ograničiti na to, da utvrdi sebi vojni put k Indijama i da uzme u račun prigodu, što kada bi se podiglo cjelo muhomedanstvo u Asiji, nebi Rusija sama bila, protiva kojoj bi obratili muhomedanci svoje oružje.

Consiglio dell'Impero.

253 Seduta della Camera dei deputat.

del giorno 4. maggio.

All'aprirsi della seduta prende la parola **il ministro dell'interno** per dare la seguente dichiarazione.:

Nella seduta del 23 aprile i signori deputati Dr. Giskra e consorti hanno diretto al ministero complessivo una interpellanza nella quale, prendendo occasione dai fatti d'Oriente, fu proposta la domanda: „È in grado il governo imperiale di dare degli schiarimenti sul contegno della monarchia allo scoppio e durante l'eventuale corso della guerra russo-turca, e in caso affermativo quali scopi sono stati presi di mira dal ministero comune e per quali vie si propone di raggiugerli?„ Io ho l'onore di rispondere a questa interpellanza a nome del ministero complessivo colla seguente dichiarazione: Il contegno della monarchia allo scoppio della guerra russo-turca corrisponde a quello che essa si è tracciato durante le complicazioni orientali ed ha conseguentemente osservato.

Sono noti e furono da ogni parte apprezzati i suoi sforzi per ottenere un pratico miglioramento della sorte dei cristiani in Oriente. Nello stesso tempo questi sforzi erano diretti anche alla conservazione della pace, e, quando cio, divenne impossibile, alla localizzazione della guerra. Non essendo riuscito alle Potenze d'impedire la guerra tra la Russia e la Turchia, l'i. e r. governo si vede imposto un doppio compito: 1. esperire ogni mezzo perchè la guerra non abbia a conseguenza una complicazione europea; 2. far valere ad ogni modo relativamente alle conseguenze della guerra e sul definitivo assetto delle cose in Oriente quella influenza che corrisponde alla situazione e agli interessi della monarchia.

A tutela di questi interessi l'i. e r. governo si riserva anche dopo la dichiarazione di neutralità dell'Austria-Ungheria la libertà della propria azione.

Fin ora è riuscito all'i. e r. governo di tener dietro agli avvenimenti senza prendere misure militari. Esso resterà fedele al principio di non aggravaze il bilancio dello Stato con una mobilizzazione non motivata, ed anche in oggi non trova alcun motivo di adottare qualche misura militare. Ma d'altra parte il governo è ben conscio che nessuna Potenza ha nel l'Oriente europeo interessi tanto immediati ed importanti quanto Austria-Ungheria. Esso ha piena coscienza della propria responsabilità.

Tattavia il governo aspetta gli avvenimenti con fiducia. Esso attinge questa fiducia nelle decisamente amichevoli relazioni con tutte le Potenze, nella franchezza colla quale esso ha, a tempo opportuno, delineato in ogni senso gli scopi della politica austro-ungarica, e finalmente nella convinzione che S. M. l'Imperatore e Re quando si trattasse di tutelare gl'interessi della monarchia austro-ungarica, può calcolare con sicurezza sulla devozione dei suoi popoli e sul patriottismo dei loro rappresentanti.

In questa fiducia e in quel sentimento della propria forza che gli deriva dal possesso di mezzi d'azione efficacemente sviluppati, grazie alla previdenza dei corpi rappresentativi, il governo si trova anche oggi in posizione di assicurare alla voce dell'Austria-Ungheria il necessario rispetto, senza ricorrere a misure militari (*Applausi*).

Dopo ciò si continua la discussione della legge contro l'usura, e dopo che gli oratori generali, Naumovicz (per), e Menger (contro) l'ebbero riassunta, la Camera delibera di passare alla discussione articolata.

La prossima seduta ha luogo martedì 8 corrente.

Cesarevinsko Vieće.

253 sjednica zastupničke komore

dneva 4 svibnja.

Pri otvoru sjednice uzima rieč **ministar unutrašnjih posala**, da učini ovu izjavu:

U sjednici 23 travnja gospoda zastupnici d.r Giskra i družina upraviše na ukupno ministarstvo upros, u kom uzevši prigodu iz iztočnih zgoda, postaviše ovi upit: „Jeli carska vlada u stanju da podade razjasnjenja o ponašanju carevine kada je rat buknuo, i dok možda traje rusko-turski rat, a kad bi u tom stanju bila, koji su ciljevi na koje smiera obće ministarstvo, i kako ih misli dostignuti?" Meni je čast da odgovorim na taj upros u ime ukupnoga ministarstva ovom izjavom: ponašanje države, kada je buknuo rusko-turski rat odgovara onomu pravcu, što je ona sebi obilježila tekom iztočnih zamršaja, i koji je dosljedno sliedila.

Poznati su i sa sviju strana ocienjeni njezini napori, da bi održala porabno poboljšanje stanja kršćanima na Iztoku. Isto doba ti su napori upravljeni bili na uzdržavanje mira, a kada to nije bilo već moguće, na ograničenje rata. Pokle nije velevlastima pošlo za rukom da zaprieče rat medju Rusijom i Turskom, car. i kralj. vlada vidjela je sebi naloženu dvostruku zadaću: 1.o da pokuša svaki način neka ne bude posljedica ratu jedan evropski zamršaj; 2.o da privriedi u posljedicama rata, i u konačnoj uredbi Iztoka utjecaj kakov odgovara položaju i koristi carevine.

Na zaštitu ove koristi c. i k. vlada pridržava sebi, i nakon izjave nestranosti Austro-Ugarske, slobodno djelovanje.

Do sada je c. k. vladi pošlo za rukom, da nadgleda zgode i bez vojnih naredaba. Ona će ostati vierna načelu da ne obtereti državni račun neopravdanom-pokretnjom, a i danas nema nikakva uzroka, da dade kakvu vojnu naredbu. Ali s druge strane vlada dobro poznaje, da nijedna velevlast nije na evropej skom istoku tako neposredno i protežito zanimana što Austro-Ugarska. Ona se nahodi u podpunoj savjesti svoje odgovornosti.

Ipak vlada pouzdano očika zgode. Ona crpi to pouzdanje iz posve prijateljskih odnošaja sa svim velevlastima, iz iskrenosti kojom je ona na svoje vrieme naznačila sa svih strana cilje austro-ugarske politike, i napokon iz uvjerenja, da N. V. Car i Kralj, kad bi se radilo o tom, da bude zaštićena korist austro-ugarske carevine, može stavno računati na viernost svojih naroda i na rodoljubje njihovih zastupnika.

Uz ovo pouzdanje, i uz ono čuvstvo svoje snage, koje mu udahnjiva posjed djelatnih sredstava uspješno razvijenih, usljed predvidnosti zastupnih skupština, vlada se i sada nahodi u stanju, da zajamči glasu Austro Ugarske potrebito poštovanje, a da se i ne uteče vojenim naredbama (*Odobravanje).*

Za tim prosljeduje razpravu o zakonu proti lihvi, te pokle su je na kratko sabrali obćeniti govornici Naumović (za) i Menger (protiva) komora odluči da se preidje na razpravu po člancima.

Bližnja je sjednica u utorak 8. o. m.

Interno.

Vienna, 5 maggio. Il comitato dei quarantacinque chiuse la discussione generale. Alla votazione fu respinta ad unanimità, meno i voti dei polacchi, la proposta Grocholski di discutere separatamente la proposta Dumba, di comprendere cioè nell'accordo tutte le questioni economiche e finanziarie che hanno relazione coll'unione commerciale e doganale, e che non furono ancora definitivamente risolte. La stessa proposta Dumba fu poi respinta con 17 contro 15 voti, accolta invece a grande maggioranza la proposta Klier, di affidare cioè al comitato all'unione commerciale e doganale anche l'incarico di aver riguardo a quelle questioni economiche e finanziarie che non furono ancora definite, sebbene siano d'interesse ed indole comune.

Telegrafano oggi alla *Presse* da Wladikavka, che il giorno prima vi furono nuovi combattimenti presso Kars, che condussero al completo accerchiamento di quella piazza. I turchi si ripararono parte nella fortezza e parte sulla strada di Erzerum. Un parco di 24 pezzi prese già posizione di fronte alla città, e pel 5 maggio, giorno di S. Giorgio (s. v.), si attende l'aprimento del bombardamento.

A quanto annunzia il nostro consolato, è permessa da parte russa la libera partenza dei bastimenti al disotto di Reni. I proprietari di bastimenti in Galatz ed in Ibraila possono disporre del carico e dell'equipaggio, ma non è possibile la loro partenza a motivo dei sovrastanti perigli.

— 7 maggio. La *politische Correspondenz* ha da Atene, che quel gabinetto diresse una Nota di protesta alla Porta contro la liberazione di varî capi di bande depredatrici turche, che già prima avevano inquietato le eparchie confinarie. Le liste per la riserva dell'esercito furono chiuse in tutto il regno. Le classi dai 20 ai 50 anni diedero un contingente di 100,000 uomini.

— 8 maggio. La stessa ha da Bucarest in data odierna: In riflesso alla prossima eventualità della cooperazione dell'esercito rumeno, il governo sta disponendo delle misure finanziarie da presentarsi alla Camera. Si annunzia da

Naše zemlje.

Beč, 5 svibnja. Odbor črtrdesetpetorice završi obću razpravu. Na glasovanju bude odbačen jednoglasno, izim poljačkih glasova, Groholskov predlog, da se napose razpravlja o Dumbinu predlogu, to jest, da se uklope u nagodbu sva pitanja jekonomična i financna, koja se odnose na trgovinsko i carinsko ujedinjenje, a koja nisu još konačno riešena. Sami pak Dumbin predlog bje odbačen su 17 proti 15 glasova, a nasuprot primljen velikom većinom Klierov predlog, da bude naloženo to jest odboru radi trgovinskoga i carinskoga ujedinjenja, neka ima obzir i na ona jekonomična i financna pitanja, koja još nisu riešena, prem da su obće naravi i koristi.

Brzojavljaju danas *Pressi* iz Vladikavke, da su jećer bili novi sukobi kod Karsa, nakon kojih oni je grad podpuno obkoljen. Turci se povukoše dielom u tvrdjavu, dielom put Erzeruma. Jedna oprava od 24 topa postavljena je prama gradu, i na pet svibnja, na dan stare Gjurgjeve, čeka se da započme bumbardanje.

Kako navješćuje naš konsulat rusi dopuštaju slobodan izlazak brodovima izpod Reni. Vlastnici brodova u Galacu i Brajli mogu odrediti o tovaru i o mornarici, ali ne mogu otići radi prieteće pogibelji.

— 7 svibnja. *Politische Correspondenz* ima iz Atine, da je ona vlada upravila prosvjedni dopis na Kapiju protiva oslobodjenju raznih poglavica razbojnički turskih četa, koji su već prie uznemirivali pogranične kotare. Imenice radi vojničke pričuve zatvorene su u svoj kraljevini. Razredi od 20 do 50 godina iznesoše dopadak od 100.000 ljudi.

— 8 svibnja. Isti list ima iz Bukurešta u današji dan: u obzir na bližnju prigodu sudjelovanja rumunjske vojske, vlada pripravlja financnih odredaba, koje će prikazati komori. Navješćuju iz Rušćuka, da je zapovjedništvo tur-

Digitized by Google

Rusciuk che il comando dell'esercito turco ha ordinato che tutti i bastimenti e rispettivi carichi esistenti nel raggio della flottiglia turca del Danubio, senza distinzione di nazionalità, siano posti sotto sequestro, senza pregiudizio dell'ulteriore regresso da parte dei proprietarî. I Turchi vogliono impedire ai Russi di trovare bastimenti per formare dei ponti.

La *pol. Corr.* annunzia: Questa mattina giunse l'ambasciatore germanico, principe Reuss, e già nelle ore antimeridiane il ministro degli esteri mandò a fargli visita, qual suo rappresentante, il capo-sezione Orczy. L'ambasciatore proseguirà venerdì il suo viaggio per Costantinopoli, ed è probabile che a Trieste s'incontri coll'ambasciatore austro-ungarico Zichy, che va a rioccupare il suo posto a Costantinopoli.

— 9 maggio. La *Presse* smentisce recisamente la notizia che il conte Zichy faciliterà presso la Porta il progettato ingresso delle truppe austriache nella Bosnia o nella Serbia, e dice che il conte Zichy non ha altro incarico che quello di difendere gli interessi dei sudditi austro ungarici, e di tutelare la navigazione sul Danubio seriamente compromessa. Un telegramma da Bukarest della *Presse* in data di ieri annunzia: Nell'odierna conferenza dei deputati e senatori, Rosetti propose di proclamare nella pubblica seduta di domani l'indipendenza della Rumenia La proposta fu accettata. Alla proclamazione del Regno seguirebbe la dichiarazione di guerra. Bratiano era presente alla seduta.

Ragusa. 5 maggio. La sollevazione dei miriditi può considerarsi per ora come sedata. Molti capi e 60 miriditi furono condotti prigionieri a Scutari. Si attende anche che Prenk Biba si arrenda.

Pest, 9 maggio Le entrate dello Stato del prime trimestre 1877 salirono a 47 milioni, di 7 milioni maggiori dell'epoca uguale dell'anno decorso. Le spese dello Stato furono di 66 milioni, minori quindi di 1,300,000 f. al risultato del corrispondente periodo dell'anno decorso.

Estero.

Londra 5 maggio. La squadra inglese stazionata in Corfù ha ricevuto l'ordine di portarsi a Creta.

— 7 maggio. L'*Agenzia Reuter* ha da Erzerum, 2 maggio, che 12,000 russi tentarono di forzare il defilè di Schogauli, ma furono respinti. Fu respinto del pari un attacco russo due volte tentato contro la cittadella di Kars. Le perdite russe sono notevoli. Lo Scheik dei curdi, Abdullal, concentra 10,000 curdi al confine russo.

I fogli del mattino pubblicano il testo della risposta inglese alla circolare russa; nella stessa è detto che il governo ricevette avviso avere lo Czar ordinato all'esercito russo di passare i confini turchi e che esso a suo grande rammarico non può accettare, come giustificazione del fatto, la dichiarazione di Gorciakoff. Dacchè la Porta, ad onta della rejezione del protocollo, dichiarò ripetutamente che avrebbe data esecuzione alle riforme, non potersi ritener giusta l'opinione di Gorciakoff che la risposta della Porta abbia resa vana ogni speranza.

Il modo con cui la Porta si espresse nella sua nota non escludeva la possibilità di conchiudere la pace col Montenegro, o di un reciproco disarmo. Con pazienza e moderazione d'ambe le parti si avrebbe potuto ancora raggiungere lo scopo. Il passo fatto dalla Russia non essere conciliabile coi sentimenti ed interessi europei. Il concentramento di grandi eserciti russi ai confini della Turchia constituiva già prima un essenziale ostacolo alla pacificazione; l'invasione russa non toglierà le difficoltà; non migliorerà le condizioni dei Cristiani; il procedere della Russia è contrario alle stipulazioni del trattato di Parigi e al rispetto dovuto all'integrità della Turchia. Nell'atto stesso di spingersi innanzi per proprio conto lo Czar si divise dal concerto europeo, deviando contemporaneamente da quella regola che aveva solennemente abbracciata. Le conseguenze di quest'atto sono incalcolabile. La dichiarazione di Gorciakoff, che la Russia agisce nell'interesse dell'Inghilterra e delle altre potenze, non può dal governo inglese essere accettata.

— 7 maggio. Notizie della *Corrispondenza Reuter* da Erzerum in data 5 maggio recano: L'ala destra dei russi marcia verso Genles e Tchilder evidentemente allo scopo di circuire la seconda linea di difesa dei turchi presso Soghaule; l'ala sinistra russa sta forzando il passo di Bajazit, il centro poi attende nella pianura di Kars l'esito delle suddette operazioni; il tempo è migliore.

— 8 maggio. Camera dei comuni. Discutendosi le risoluzioni di Gladstone, questi dichiarò di accettare l'emendamento Trevelyan alla seconda risoluzione che suona: La Camera è del parere che la Porta col suo contegno verso i suoi sudditi, col rifiuto di dare guarentigie di una migliore amministrazione ha perduto ogni titolo ad un appoggio materiale e morale da parte della Corona inglese. Gladstone rinunziò egli stesso alla terza e quarta risoluzione

Il capo dell'opposizione Hartington dichiarò che il suo partito nou potrebbe ormai più appoggiare risoluzioni generali. Northcote invece si dichiarò propenso a discuterne su nuovi basi.

Nel corso della discussione Gladstone disse, che la risposta di Derby alla circolare russa non esprime i sentimenti e le vedute del paese, mentre ha osato spingersi sino a fare un rimprovero alla Russia dell'essersi costituita organo di solenni risoluzioni. Dalla guerra di Crimea in poi, nulla ha fatto la Turchia pel miglioramento della sorte del paese, la quale anzi si è di molto peggiorata. Gl'interessi inglesi versano in grande pericolo. Non potersi stabilire sin d'ora se la questione orientale sarà risolta secondo i desiderî della Russia o dell'Austria. Gladstone chiude cen una eloquente perorazione sulla santa causa degli oppressi cristiani. Wolff vorrebbe che fossero respinte tutte quelle proposte che ad altro non tendono che a crear difficoltà al governo. Gross ditende il governo, dicendo che la Russia è sola responsabile dell'azione isolata da essa intrapresa, mentre l'Inghilterra si sforza di localizzare la guerra e di conservare la neutralità, dato che lo Czar rimanga fedele alla sua parola di non attaccare Costantinopoli, ed in generale non insorga un conflitto cogli interessi britannici. L'ulteriore discussione è rimandata ad altra seduta.

— 9 maggio. Camera dei Comuni. Hardy dichiarò non esistere alcuna lista speciale pel servizio all'estero delle truppe già pronte. Bourke dichiarò che il governo non può contrastare alla Porta il diritto di pubblicare il regolamento sul blocco. La Porta accordò ai bastimenti inglesi il termine di alcuni giorni per uscire dai porti. Sullivat chiede quale sia il significato della dichiarazione fatta ieri dal segretario di Stato Kross, che l'Inghilterra difenderà l'Egitto contro un intervento o un attacco. Northcote rispose che Sullivat deve prima annunziare tale interpellanza, su di che Sullivat annunzia che ripeterà la sua domanda lunedì prossimo. Dopo lunga discussione si aggiornò a giovedì la discussione sulle risoluzioni proposte da Gladstone.

Camera dei Lordi. Rutland attacca il governo per la risposta di Derby alla circolare russa. Derby nega che il suo dispaccio abbia destato grande inquietudine in Europa. L'Inghilterra, disse, non poteva aderire al memorandum di Berlino

ske vojnice, naredilo, da svi brodovi s njihovim tovarima, koji se nahode pod okrugom turske brodovnice na Dunaju, budu uapseni, bez povrede prava dalje pritužbe oda strane njihovih vlastnika. Turci hoće da zaprieče Rusima naći brodove da iz njih grade mostove.

Politische Correspondenz navješćuje: Jutros je prispio nemački poslanik knjaz Reuss, te prie podne ministar izvanjskih posala posla mu u pohode, kao svoga zastupnika, poglavicu odsjeka Orczy. Poslanik će u petak prosljedovati svoje putovanje u Carigrad, a vjerojatno će se u Trstu susretiti s austro-ugarskim poslanikom Zichy, koji se povraća na svoje mesto u Carigrad.

— 9 svibnja. *Presse* odrešito ugoni u laž viest, da bi knez Zichy olakotio pred Kapijom namišljeni ulazak austrinske vojske u Bosnu ili Srbiju, i kaže da knez Zichy nema drugoga naloga nego braniti korist podanika austro-ugarskih, i štititi plovitbu na Dunaju, kojoj ozbiljno pogibelj prieti. *Pressina* brzojavka jučerašnjega dneva navješćuje: Na današnjem sastanku zastupnikâ i starostâ, Rosetti predloži da se u sutrašnjoj javnoj sjednici proglasi nezavisnost Rumunjske. Predlog je primljen. Pokle se proglasi kraljevstvo, onda bi se naviestio rat. Bratijanu je bio pri sastanku.

Dubrovnik, 5 svibnja. Miriditski ustanak može se smatrati za sada kano utišan. Mnogi glavari i 60 miridita odvedeno je u sužanjstvo u Skadar. Čekaju da će se predati i Prenk Biba.

Pešta, 9 svibnja. Državni dohodci za prva tri mjeseca g. 1877 dopriеše do 47 milijuna, za 7 milijuna više nego za isto doba prošaste godine. Državni traškovi bješe od 66 milijuna, dakle 1.300.000 manje nego za isti rok prošaste godine.

Inostranstvo.

London, 5 svibnja. Inglesko brodovlje usidreno u Krfu primilo je naredbu da krene put Krete.

— 7 svibnja. Poslovnica *Reuter* ima iz Erzeruma na 2 svibnja, da se 12.000 rusa pokušalo prodrieti kroz guduru Šogauli, ali da su odbiveni. Bje takodjer odbiven dva puta nastup što su rusi pokušali na Karsku tvrdjavu. Znatni su ruski gubitci. Kurdijski šejk, Abdulal, okuplja 10.000 Kurada na rusku granicu.

Jutrenje novine objavljuju maticu ingleskoga odgovora na rusku okružnicu; u njem je rečeno. da je vlada primila viest, što je Car naredio ruskoj vojnici, da prekoraci tursku granicu, ali da je njoj vele žao što ona ne može primiti kao opravdanje toga čina, Gorčakove izjave. Pokle Kapija premda je odbila zapisnik, ipak je opetovano izjavila da bi izvršila preinake, no može se scieniti pravično Gorčakovo mnienje kao da je Kapijin odgovor osujetio svako uhvanje.

Način kojim se Kapija izrazila u svom dopisu nije izključivao mogućnost pomirenja s Crnomgorom ili zajmenoga razoružavanja. Ustrpljenjem i umjerenošću s obje strane bio bi se mogao još dostignuti cilj. Korak što je Rusija učinila ne može se složiti s čuvstvima i s korišću Evrope. Okupljenje velikih ruskih vojnica na turskoj granici sačinjavalo je već unapried bitnu zaprieku pomirenju; navala ruska neće ukloniti mučnoću; niti će poboljšati kršćanima stanje; Rusijino je postupanje protivno pogodbama Pariskoga ugovora i dužnomu poštovanju prama cjelokupnosti Turske. Otim što je Car stupio napried na svoju ruku, odciepio se jest od evropejskoga suglasja, odalečivši se ujedno od onoga pravila, koje je bio svečano poprimio. Neizmjerne su posljedice ovoga čina. Gorčakovu izjavu, da Rusija radi na korist Ingleskoj i ostalim velevlastima, ingleska vlada ne može da poprime.

— 7 svibnja. Viesti dopisnice *Reuter* iz Erzeruma od 5 svibnja donose: Desno rusko krilo stupa put Genlesa i Džildera očevidno da obkoli drugu obranbenu tursku crtu kod Sogula; lievo krilo rusko radi da prodre kroz prolaz Bajazit, a središte čeka na Karskoj ravnici uspjeh rečenoga djelovanja. Vrieme je okrenulo na bolje.

— 8 svibnja. Občinska komora. U razpravi Gladstonove odluke, on je izjavio da prima izpravku Trevelyanovu na drugu odluku, koja glasi: Komora mnije, Kapija svojim ponašanjem prama svojim podanicima, i odrekom da ne dade jamstva bolje uprave, da je izgubila svako pravo na stvarnu i duhovnu podporu oda strane ingleske krune. Gladstone se sam po sebi odrekao treće i četvrte odluke.

Kolovodja oporbeni, Hartington, izjavi da njegova stranka sada već nebi mogla poduprieti obćenite odluke. Naprotiva Northcote izjavi da je naklon razpravljati ih na novom temelju. Kroz ovu razpravu Gladstone reče, da Derbyev odgovor na rusku okružnicu neizrazuje čuvstva i mnenje zemlje, jer se usmjelio do toga da prekori Rusiju što se podigla ratilom svečanih odluka. Od krimskog rata Turska nije ništa učinila da poboljša stanje svoje zemlje, koje je dapače išlo na gore. Ingleska se korist nahodi na pogibelji. Ne može se već od sada ustanoviti hoće li se iztočno pitanje riešiti po želji Rusije ili Austrije. Gladston završuje ljeporečnim zaglavkom o svetoj pravdi ugnjetenih kršćana. Wolff bi hotio da budu odbiveni svi predlozi koji smiraju na to da pripravе mučnoće vladi. Kross brani vladu, govoreć da je Rusija odgovorna radi poduzeta osamljena djelovanja, čim se Ingleska siluje da ograniči rat i da uzdrži nestranost, ako car ostane vieran svojoj besjedi, da neće naskočiti na Carigrad, i u obće ako ne dodje u sukob s ingleskom korišću. Dalja je razprava odaslana na buduću sjednicu.

— 9 svibnja. Občinska komora. Hardy izjavi da nema nikakve osobite imenice radi službe već gotovih vojsaka u inostranstvu. Bourke izjavi, da se vlada ne može uzprotiviti Kapijinu pravu objavljivanja pravionika obloge. Kapija je udielila ingleskim brodovima rok od nekoliko dana da izadju iz lukâ. Sullivat pita, što znači izjava što je jučer učinio državni tajnik Kross, da će ingleska braniti Misir proti tudju umješavanju ili nastupu. Northcote odgovori da Sullivat ima prie naviestiti svoj upros, na što Sullivat navješćuje da će ponoviti svoj upit u prvi ponedjeljak. Nakon duge razprave, odgodjeno je do četvrtka pretresivanje o odlukama Gladstonom predloženim.

Vlasteoska Komora. Rutland naskoči vladu radi Derbyeva odgovora na rusku okružnicu. Derby niječe da je njegov odpis pobudio veliki nemir u Evropi. Ingleska, reče on, nije mogla pristati na Brlinsku spomenicu, a da ne bu-

Digitized by Google

senza venir colla Russia trascinata alla guerra contro la Turchia. Derby non dubita della sincerità della dichiarazione che Loftus ricevette a suo tempo dallo Czar, ma l'esercito russo era già allora pronto alla guerra. Granville dichiarò di non poter nè approvare nè biasimare la risposta alla circolare di Gorciakoff, che era più che ad altri diretta all'Inghilterra stessa. Cairns parla a favore del dispaccio di Derby che riflette le vedute del governo e, per quanto egli crede, anche quelle del paese.

Parigi, 5 maggio. I giornali annunziano che la Russia ottenne da banchieri olandesi, tedeschi e francesi, verso deposito di carte di Stato 75 milioni, che servono a pagare i cuponi.

8 maggio. Il Principe di Galles s'imbarcò quest'oggi a Boulogne per far ritorno in Inghilterra.

— 9 maggio. I giornali annunziano che la Francia risponderà alla nota Gorciakoff accusandone semplicemente il ricevimento.

Versaglia, 8 maggio. Giulio Simon dichiara nella Camera a proposito dell'articolo della *Sentinelle de Nancy* offensivo pello Czar, menzionato da Cassagnac, che l'articolo suddetto è un'infamia, e respinge l'asserzione di Cassagnac che il partito repubblicano sia responsabile dello stesso. Il ministro di giustizia dichiara che l'abbominevole articolo offende il sovrano di una grande nazione, colla quale la Francia intende mantenere relazioni amichevoli. Abbenchè l'ambasciatore russo non abbia reclamato, il redattore del giornale in quistione, il quale condannato per altri articoli, aveva ottenuto una sospensione della pena, fu nondimeno arrestato, e giustizia severa sarà fatta.

Il *Moniteur* annunzia che Gontaut-Biron saluterà quest'oggi l'imperatore Guglielmo in Metz, ciò che è una novella prova dei rapporti amichevoli fra la Francia e la Germania.

L'Aja, 9 maggio. Il governo respinse la petizione dei vescovi olandesi, che chiedono la sua mediazione presso il governo italiano a favore del Papa, perchè la petizione non è motivata ed implica un'ingerenza negli affari interni dell'Italia.

Bukarest, 5 maggio. Il comandante dei *monitori* turchi comparve quest'oggi innanzi Olteniza ed intimò al distaccamento rumeno, che ivi trovavasi, di allontanarsi; ciò fatto, i turchi posero delle torpedini nel Danubio.

Il senato approvò con 31 contro 3 voti l'indirizzo, in cui è detto: Il senato non consiglierà giammai una politica arrischiata e pericolosa nè un attacco contro la Turchia, ciò che sarebbe una imperdonabile leggerezza; ma noi difenderemo i nostri focolai domestici, qualora venissero attaccati.

Il granduca Nicolò arriverà questa notte a Galatz accompagnato da Bratiano, e passerà la giornata di domani in Barbosi, ove passerà in rivista le truppe ed ispezionerà le fortificazioni.

La città non fortificata di Reni fu ieri per tre ore bombardata da un monitor turco. Più di sessanta proiettili caddero nella città. — Tutti gli abitanti sono fuggiti da Reni, Braila e Oltenizza.

— 6 maggio. La Camera ha votato il credito per la guerra. Discutendosi l'indirizzo nel Senato, Cogalniceano attaccò violentemente il governo turco e pose in rilievo che nessuna potenza ha protestato contro la convenzione russa, perchè i russi passando il confine potevano esautorare il governo rumeno.

Il governo rumeno ha ritirato la proposta del moratorio già presentata alle Camere. Il granduca Nicolò ha visitato oggi Braila. I russi fortificano le sponde del Danubio presso Reni ed Ismail.

— 7 maggio. Questa notte i Turchi bombardarono il porto rumeno di Becheth, affondando 5 navi inglesi ed altri navi cariche di cereali. I bascibozuks saccheggiarono i luoghi circostanti, e ripassarono poi, carichi di preda, il Danubio. È aspettato il Granduca Nicolò.

È arrivato a Sulinà l'avviso a vapore francese *Petrel*. Il principe Carlo passò in rivista le truppe rumene in Cotroceni. Il livello del Danubio va abbassandosi: il tempo è bello.

— 8 maggio. Il principe Carlo ricevendo l'indirizzo del Senato enumerò gli atti di ostilità commessi dai turchi contro i porti rumeni, i bastimenti, le città aperte e i pacifici cittadini, ed aggiunse che, di fronte a questo contegno aggressivo, il Governo rumeno non mancherà alla prudenza, ma nemmeno all'energia prescrittagli da ambedue le Camere; prevede però con dolore che tutta la sua moderazione a nulla potrà giovargli; nel qual caso, disse il principe, noi respingeremo la forza colla forza, perchè abbiamo il dovere di difendere il nostro paese.

I Turchi bombardano Kalafat da Viddino. Le batterie rumene rispondono al fuoco.

9 maggio. Alle 5 p. m. cessò ieri il fuoco delle batterie turche; le palle turche non arrivarono a Kalafat; le rumene colpirono soltanto i bastimenti d'innanzi a Viddino.

In un'adunanza di senatori e deputati si discusse la questione di prender parte alla guerra. La maggioranza dei deputati sembra favorevole alla guerra; la maggioranza del Senato è ancor dubbiosa.

Una Nota ufficiale smentisce la notizia che l'esercito rumeno si fonderà coll'esercito russo e verrà comandato da uffiziali superiori russi.

Berlino, 6 maggio. La Porta notificò ufficialmente l'accettazione del protettorato del Governo germanico per i sudditi russi in Turchia, riservandosi però il diritto di espulsione di persone sospette. Coloro però che sono ufficialmente al servizio della Russia debbono abbandonare il paese.

— 7 maggio. Il *Reichsanzeiger* annunzia che i Consolati germanici hanno assunto la tutela dei sudditi russi in Egitto, avendo quel console russo sospesa la sua attività uffiziosa.

— 8 maggio. La *Norddeutsche Zeitung* dice che dopo l'imminente ritorno del ministro della guerra dall'Alsazia-Lorena, verrebbero ordinate delle misure di equiparazione per consolidare militarmente i vincoli dell'Impero.

Metz, 7 maggio. Questa mattina è scoppiato un incendio nel tetto della cattedrale, che ne fu completamente distrutto. Anche l'interno della chiesa è danneggiato. — L'Imperatore comparve sul luogo dell'incendio.

Hagenau, 5 maggio. È arrivato l'imperatore Guglielmo proveniente da Strasburgo, e riparte nel pomeriggio.

Costantinopoli, 5 maggio. La legge salla stampa fu sospesa: i giornali furono sottoposti al regime amministrativo. La Camera votò l'urgenza del progetto di legge sollo stato d'assedio. Un comitato esaminerà la legge, la quale però non entrerebbe tosto in attività. In seguito a una comunicazione della Porta, l'agente della Rumenia dovrà abbandonare Costantinopoli nella prossima settimana.

Muktar pascià annunzia in data del 3, che essendosi i Russi spinti in gran numero ad occidente di Kars, nell'intenzione di tagliare le comunicaziani con Erzerum, egli, con nove battaglioni abbandonò Kars, lasciando sufficienti forze

de s Rusijom povučena u rat proti Turskoj. Derby ne sumnja o iskrenosti izjave, koju je na svoje vrieme Car učinio Loftusu, ali je ruska vojnica već onda bila gotova na rat. Granville izjavi da on ne može ni odobriti ni prekoriti odgovor na Gorčakovu okružnicu, koja je veće nego na ikoga bila upravljena na samu Inglesku. Cairns govori na uhar Derbyeva odpisa, u kom se zrcale vladini nazori, a kako on mnije i narodovi.

Paris, 5 svibnja. Novine navješćuju da je Rusija primila pod zalog državnih karata od bankara olandskih, nemačkih i franceskih 75 milijuna, koji će joj služiti da izplati odrezke.

— 8 svibnja. Velaski se knjaz danas ukrcao u Boulogne, da se povrati u Inglesku.

— 9 svibnja. Novine navješćuju, da će Franca odgovoriti na Gorčakov dopis, izjavivši na prosto da ga je primila.

Versailles, 8 svibnja. Glede članka u *Sentinelle de Nancy*, uvredna Caru, što je Cassagnac napomenuo, Jule Simon izjavljuje u komori, da je oni članak sramota, i odbija Cassagnacovu izreku, da je radi njega odgovorna kupovladna stranka. Ministar pravde izjavljuje, da gadni članak vriedja vladara jednoga velikoga naroda, s kojim Franca hoće da uzdrži prijateljske odnošaje. Prem da se ruski poslanik nije pritužio, urednik onih novina, osudjen radi drugih članaka, uz odgodu kazni, bio je uhićen i strogo će se proti njemu postupati.

Moniteur navješćuje da će Gontaut-Biron pozdraviti danas Cara Vilima u Metzu, što je novi dokaz prijateljskih odnošaja medju Francom i Njemačkom.

Haga, 9 svibnja. Vlada je odbila prošnju olandskih biskupa, koji pitaju njezino posredovanje kod talijanske vlade Papi na uhar, jer prošnja nije obrazložena i predpostavlja utjecanje u unutrašnje talijanske posle.

Bukurešt, 5 svibnja. Zapovjednik je turskih monitora stupio danas pred Oltenicu i zapelio Rumunjskomu odioku, koji se ondje nahodio, da se odaleći, zatim su turci ponamjestili u Dunaj drhtuše.

Starostija je su 31 glas proti 3 primila poslanicu, u kojoj je rečeno: Starostija neće nigda savjetovati politiku smionu i pogibeljnu, niti napadaj na Tursku, što bi bila neoprostiva lakoumnost, ali ćemo mi braniti naša domaća ognjišta, kada bi smo bili naskočeni.

Veliki će knjaz Nikola prispjeti noćas u Galac, u družbi s Bratijanom, i proći će sutrašnji dan u Barbošu, gdje će osmotriti vojske i razgledati tvrdjave.

Neutvrdjeni grad Reni turski je jedan monitor za tri sata bumbardao. Veće od 60 zrna palo je u grad. — Iz Reni, Brajle i Oltenice pobjegli su svi stanovnici.

— 6 svibnja. Komora je glasovala veresiju radi rata. Pri razpravi pošiljke u starostiji, Cogolniceano napane žestoko na tursku vladu, i istače da nijedna velevlast nije prosjvedovala proti pogodbam s Rusijom, jer su rusi mogli, pokle su prekoracili granicu svrgnuti rumunjsku vladu.

Rumunjska je vlada potegla na se predlog o odgodi već prikazan komori. Veliki knjaz Nikola pohodio je danas Brajlu. Rusi utvrdjuju Dunajsku obalu kod Reni i Ismajla.

— 7 svibnja. Turci su noćas bumbardali rumunjsku luku Behet, potopivši pet ingleskih i još drugih ladja, natovarenih žitom. Bašibozuci su oplienili mjesta u okolici, i povratili se preko Dunaja s velikim plienom. Čekaju velikoga vojvodu Nikolu.

Prispio je u Sulinu franceski parobrod vjestnik Petrel. Knjaz Karlo osmotrio je rumunjske vojske u Cotroceni. Voda se na Dunaju sliže: vrieme je liepo.

— 6 svibnja. Knjaz Karlo primivši starostinsku pošiljku izbrojio je dušmanska djela, što su turci počinili protiva rumunjskim lukama, proti brodovima, otvorenim gradovima i mirnim gradjanima, i nadostavi, da u očigled ovoga napadnoga postupanja rumunjska vlada neće se zaboraviti spametnosti, ali ni krepčine, naredjene joj od obiju komora; ali žalošću predvidja, da sva njezina umjerenost neće ničemu opruditi, u kom slučaju, reče knjaz, mi ćemo silu silom odbiti, jer smo dužni braniti svoju zemlju.

Turci su iz Vidina bumbardali Kalafat. Rumunjske topnice odgovoriše vatrom.

— 9 svibnja. Jučer u 5 sati več. obustave vatru turske topnice; turska zrna nisu dopirala do Kalafata, a rumunjska zgodiše samo ladje pred Vidinom.

U jednoj skupštini starostâ i zastupnikâ razpravljalo se je pitanje, bi li se učestvovalo u ratu. Većina zastupnika rek bi da je naklona ratu; većina je starostije još neodlučna.

Uredovni dopis porieca viest, da bi se rumunjska vojnica stopila s ruskom pod zapovjedju viših ruskih častnika.

Brlin, 6 svibnja. Kapija je uredovno objavila, da prima zaštitu njemačke vlade nad ruskim podanicima u Turskoj, ali pridržavši sebi pravo da progne sumnjivu čeljad. Nu oni koji su uredovno na službi ruske vlade, imaju ostaviti zemlju.

— 7 svibnja. *Reichsanzeiger* navješćuje, da su nemački konsulati preuzeli zaštitu ruskih podanika u Misiru, pokle je oni obćeniti konsuo obustavio svoje uredovno činovanje.

— 8 svibnja. *Norddeutsche Zeitung* kaže, nakon nastojnoga povratka ratnoga ministra iz Elsasa i Lorene, da će biti izdane naredbe uravnopravljanja nek bi se vojno utvrdild Carevinske s veze.

Metz, 7 svibnja. Jutros je buknula iz krova stolne crkve vatra, koja ga je podpuno upepelila. Oštećeno je i unutranje crkve. — Car se prikazao na mjestu požara.

Hagenovo, 5 svibnja. Prispio je car Vilim iz Strasburga i polazi odpodne.

Carigrad, 4 svibnja. Obustavljen je tiskovni zakon: novine su podvržene upravnomu področju. Komora je glasovala, da je hitan zakon o obsadnom stanju. Odbor će jedan izpitati zakon koji pak neće odmah ući u život. Usljed priobćenja Kapijina rumunjski će poslovać poći iz Carigrada bližnje sedmice.

Muktar paša navješćuje za dneva 3: proturivši se rusi u velikom broju na zahod Karsa, u namjeri da presieku prolazak u Erzerum, da je on otišao iz Karsa su 9 tabora, ostavivši dosta snage, da posjedne selo Cilakli kod Jordiza

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

per occupare il villaggio di Cilaklì presso Jardiz, all'occidente di Kars. Un altro telegramma di Muktar del 1. maggio annunzia che gli abitanti di Kars lo ragguagliarono che i russi avevano attaccata la fortezza, ma che furono respinti con perdite. Il comandante di Batum riferisce in data del 1. che le operazioni dei Russi in quei dintorni furono sospese dalle pioggie.

— 6 maggio. I giornali turchi eccitano tutti i Musulmani alla difesa della patria col prendere le armi od offrendo danaro. — Il Sultano prende il titolo di *difensore della fede* — Muktar pascià annunzia che in seguito agli ultimi combattimenti presso Kars il campo russo ha dovuto retrocedere per 8 miglia.

Una corrazzata turca bombardò ieri il campo russo presso Reni e lo incendiò. I porti russi sono bloccati da 20 navi turche.

— 8 maggio. L'addetto militare a questa ambasciata francese parte nelle corrente settimana per Sciumla per seguire le operazioni militari. La Camera approvò la proposta di proclamare lo stato d'assedio. Quest'oggi ebbe luogo un grande consiglio di guerra sotto la presidenza del ministro della guerra. Quanto prima dovrebbe venir presentata alla Camera la proposta di un moratorio.

Roma 7 maggio (via Vienna). Il senato continuò la discussione della legge contro gli abusi del clero ed approvò con voti 103 contro 93 la proposta di Cadorna e Lampertico relativa all'articolo 2.o, e respinta dal guardasigilli. (Sensazione).

Gli altri articoli furono accettati con piccole varianti; la legge stessa fu respinta con voti 104 contro 92.

Madrid, 7 maggio. Un decreto del Re assimila pienamente le provincie basche al resto della Spagna. Il clero di quelle provincie riceverà uno stipendio dallo Stato, conforme alle stipulazioni del Concordato. Si sono prese tutte le disposizioni militari per assicurare la tranquillità nella Biscaglia.

Sulina, 5 maggio. Per ordine dell'autorità militare ottomana la navigazione sul Danubio è interdetta. I navigli neutrali che contravenissero all'ordine saranno catturati col carico, ed i capitani verranno considerati e trattati quali spie.

Alessandria, 7 maggio. Il console generale russo è partito per Trieste col personale del consolato.

Pietroburgo, 7 maggio. Lord Loftus ha presentato ieri la risposta inglese alla circolare russa. La Russia non ha intenzione di replicare ulteriormente. L'imperatore arriva domani: l'ingresso sarà solenne.

— 7 maggio. (Ufficiale). Da Tiflis nulla di nuovo sulle operazioni dell'esercito. Il cattivo tempo continua. Il 2 maggio, 7 navi nemiche comparvero dinanzi a Soccia: vi restarono un giorno inattive, e quindi si allontanarono. Il giorno seguente una fregata turca bombardò Poti, ma i colpi andarono quasi tutti perduti.

— 8 maggio. Ieri giunse l'Imperatore e venne accolto con gran festa. La città fu illuminata. Il *Journal de St. Petersbourg* dice che da parte russa non seguirà alcuna replica alla risposta Derby.

Ieri fu presentato all'Imperatore la risposta inglese alla circolare russa. L'*Agenzia Russa* osserva che per quanto riguarda la Russia sono infondati i timori dell'Inghilterra di future complicazioni. Riguardo alla Serbia si osserverà colà la più stretta neutralità.

Si annunzia da Alexandropol in data del 6: Corre voce che i turchi concentrino presso Saganlugh le truppe provenienti da Erzerum. La divisione russa di Rion rimane in Muhaestachôsen e imprende ricognizioni verso il mare e Fegwa. I turchi barricatisi sulle alture di Lagwa furono di là respinti. Essi sgombrarono Tschuruksu, che era difesa dalla flotta turca.

Mosca, 7 maggio. Questo comitato slavo invitò in un proclama i suoi emissari, a dedicare le loro cure allo sviluppo di una nuova vita nazionale nei paesi occupati dai russi, particolarmente in riguardo religioso e materiale.

Città del capo, 17 aprile. L'Inghilterra si è annesso il territorio del Transwaal. Il presidente di questa repubblica ha protestato. Delegati partono per l'Europa e per l'America per presentare analoghe proteste alle potenze.

Notizie locali e provinciali.

Ci scrivono da Obbrovazzo in data 4 corr.:

Anica moglie di Giacomo Erslan da Kruševo ricevette a baliatico il 25 marzo a. c. dalla Direzione degli Ospizî di Zara la bambina illegittima Giuseppina.

Li 27 aprile la detta femmina s'allontanò da casa, abbandonando la creaturina affato sola. Durante la di lei assenza, un majale penetrato nell'abitazione morsicchiò il mento, il labbro superiore, l'occhio e l'orecchio destro della creaturina per modo che questa assolutamente non potrà durare in vita.

Il fatto venne denunziato all'autorità giudiziaria, che procede.

Il nostro compatriotta d.r Antonio Suttina medico a Trieste, alla traduzione del trattato sulle malattie della pelle ne ha fatto testè seguire un'altra dell'opera di minor mole, ma non meno importante di Carlo Sigmund, intorno ai nuovi metodi di cura della sifilide.

Agli esami di abilitazione all'insegnamento per scuole popolari generali e per scuole civiche, durante il periodo d'aprile testè decorso, si presentarono dinanzi alla commissione esaminatrice due candidati per le scuole civiche, uno pel secondo ed uno pel terzo gruppo, e cinque per le scuole popolari, tra i quali ultimi una femmina.

In corso degli esami di clausura si ritirò il candidato per le scuole civiche del secondo gruppo, e tre candidati per le scuole popolari si ritirarono durante gli esami a voce.

In seguito agli esami ottenne l'attestato di abilitazione all'insegnamento nelle scuole civiche pel III.o gruppo, con lingua d'insegnamento slava:

Il sig. Carlo Žagar, maestro presso la scuola pop. di Vrgorac. Lo stesso venne abilitato all'insegnamento della lingua tedesca nelle scuole civiche.

Per le scuole popolari generali furono abilitati:

1. La sig.ra Maria Radić, maestra assistente in Cittavecchia di Lesina, nel grado N. 3 (tre), con lingua d'insegnamento slava ed italiana:

2. Il sig. Pietro Valles, maestro assistente in Mošćenice nel grado N. 3 (tre), con lingua d'insegnamento slava ed italiana.

na zahod Karsa. Druga brzojavka Muktar paše, od 1 a svibnja navješćuje da su mu stanovnici iz Karsa javili da su rusi nastupili na tvrdjavu, ali da su štetom odbiveni. Zapovjednik u Batumu navješćuje dne 1 a svibnja, da je dažd obustavio rusko djelovanje u onoj okolici.

— 6 svibnja. Turske novine nutkaju muslumane na obranu otačbine ili oružjem ili novcem. — Sultan će se prozvati: Branitelj vjere.

Muktar paša navješćuje, usljed zadnjih bojeva kod Karsa da je ruski tabor prisiljen povući se nase za osam milja.

Jedna turska oklopnjača bumbardala je jučer ruski tabor kod Reni i zapalila ga. Dvadeset je turskih korabalja obložilo ruske luke.

— 8 svibnja. Vojni pristav ovoga francezkoga poslanstva ove sedmice polazi u Šumlu da sliedi za vojnim djelovanjem. Komora je potvrdila predlog da se proglasi obsadno stanje. Danas je bilo veliko ratno vieće pod predsjedništvom ratnoga ministra. Što prie biti će prikazan komori predlog o odgodbi.

Rim, 7 svibnja (preko Beča). Starostija je prosljedovala razpravu o zakonu proti zloporabama popovstva i potvrdi su 103 glasa proti 93 predlog Cadornin i Lamperticov glede 2 članka, koji je ministar pravde odbijao. (Ganuće.)

Ostali su članci primljeni uz male izpravke; a zakon je odbačen su 104 glasa proti 92.

Madrid, 7 svibnja. Kraljeva odluka izravnava podpuno baške pokrajine s ostalom Španjom. Popovstvo će onih pokrajina primati plaću od države, kako je utanačeno u crkvenom ugovoru. Sve su vojene odredbe učinjene da se uzdrži mirnoća u Biškaji.

Sulina, 5 svibnja. Po naredbi otmanske vlasti zabranjena je plovitba po Dunaju. Nestrani brodovi, koji bi prestupili naredbu, biti će uapšeni s njihovim tovarom, a kapetani će biti smatrani kao uhode i kao s takovim će biti s njima postupano.

Aleksandrija, 7 svibnja. Obćeniti konsuo ruski, s konsulatnim osobljem dielio se put Trsta.

Petrograd, 7 svibnja. Lord Loftus je jučer prikazao ingleski odgovor na rusku okružnicu. Rusija neće već ništa dalje odvratiti. Car se povraća sutra: Ulazak će biti svečan.

— 7 svibnja. (služb.) Iz Tiflisa ništa nova o djelovanju vojnice. Sliedi zle vrieme. Na 2 svibnja 7 neprijateljskih korabalja prikaže se u Soči: ostadoše cio dan a ništa ne uradiše, po tom se odalečiše. Sutradanjjedna turska fregada bumbardaše Poti, ali zrna ostadoše malo ne do cigloga izgubljena.

— 8 svibnja. Jučer se povratio Car i dočekan je velikom svetkovinom. Grad je bio osvietljen. *Journal de s. Petersbourg* kaže, da neće od ruske strane biti nikakva opetovanja na Derbyev odgovor.

Jučer je prikazan ingleski odgovor na rusku okružnicu. *Ruska* poslovnica opaža, da što se Ruske tice ingleske bojazni budućih zamršaja nisu temeljite. Što se Srbije tiče ondje će se držati stroge nestranosti.

Iz Aleksandropolja navješćuju dne 6: Glasa se da turci okupljaju oko Saganluga vojske što dolaze iz Erzeruma. Ruski odio Riona ostaje u Muhaestahôsenu i čini izlete prama moru i prama Fegvi. Turci ušančeni na visočinam Lagve bješe odonle prognati. Oni su očistili iz Čuruksu, što ga je Turško brodovlje branilo.

Moskva, 7 svibnja. Ovdašnji je slavenski odbor jednim proglasom pozvao svoje izaslanike, da obrate svoju skrb na to, da se razvije novi narodni život u slavenskim zemljama što rusi posjednu, navlastito u bogoštovnom i stvarnom smislu.

Grad na glavi, 17 travnja. Ingleska je posvojila zemljište Transwaal. Predsjednik je ove kupovlade prosvjedovao. Odaslanici putuju u Evropu i Ameriku da prikažu slične prosvjede velevlastima.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Pišu nam iz Obrovca dne 4 o. m. Anica, supruga Jakova Erslana iz Kruševice primila je na dojenje dne 25 ožujka a. g. od sirotinskoga ravnateljstva u Zadru žensko nezakonito djetešce imenom Josica.

Dne 27 travnja rečena žena otidje iz kuće, zapustivši djetešće posve samo. Dok nje nije bilo jedno svinje uvali u kuću i odgrize djetetu bradu, gornju usnicu, oko i uho desno, tako da neće nikako moći ostati živi.

Stvar je prijavljena sudovnoj oblasti, koja iztražuje.

Naš zemljak d.r Ante Sutina, liečnik u Trstu, pokle je preveo djelo o bolestima kože, skoro je dovršio prevod drugoga manjega ali ne manje zanimiva djela Karla Sigmunda, o novim načinima liečenja boline.

Na usposobiteljne izpite radi obučavanja u obćenitim pučkim i gradjanskim učionama, za travanjskoga minuloga roka, prikazaše se pred ispitno povjerenstvo: dva izpitanika za gradjanskih učiona, jedan iz drugoga, a jedan iz trećega učevnoga kupa, i pet ih, izmedju kojih jedna ženjskinja, za pučkih učiona. Dok trajaše izpiti u zatvoru potegoše se nase izpitanik drugoga kupa gradjanskih učiona, a tri izpitanika pučkih učiona povukoše se natrag kroz naustične izpite.

Usljed dovršena izpita primi svjedočnicu sposobnosti u obučavanju na gradjanskim učionama iz IIIa kupa, učevnim jezikom hrvatskim:

Gosp. Dragutin Žagar, učitelj kod pučke učione u Vrgorcu. On je usposobljen i na obučavanje nemačkoga jezika na gradjanskim učionama.

Na pučke učione usposobljeni su:

1 Gaspodična Maria Radić, pmoćna učiteljica u Staromgradu utoka Hvara na stepenu B. 3 (tri) uz učevni jezik hrvatski i talijanski.

2 Gosp. Petar Valles, pomoćni učitelj u Mošćenici, na stepenu B. 3 (tri) učevnim jezikom hrvatskim i talijanskim.

Digitized by Google

Telegrammi da Roma annunziano aver la Camera italiana votato il 9 corr. la sollecita istituzione della linea di navigazione a vapore sovvenzionata Ancona-Zara.

Brzojavka iz Rima navješćuje da je talijanska Komora dne 9 o. m. glasovala neka se brzo ustanovi uz podporu paroplovna pruga Jakin-Zadar.

Mercoledì il sig. Sottra aprì il suo nuovo negozio di mode e di manifatture a pianterreno del nuovo edifizio da lui costruito in calle S. Vito. Lusso, eleganza, buon gusto fanno del negozio e dell'edifizio un vero ornamento della città e servono di onore al proprietario ed all'architetto prof. V. Danilo.

U sriedu je g. Sotra otvorio svoju novu kitničarnu i platnenu tržnicu razi zemlje u novoj svojoj zgradi u ulici s. Vida. Raskošnost, ubavost i ukusnost tržnice i zgradje služe na pravi ures gradu, i na čast i vlastniku i graditelju prof. V. Danilovu.

Sulle scene di questo teatro nuovo agisce la compagnia drammatica Piamonti-Drago-Dondini, testè tanto applaudita a Spalato.

Na ovom novom pozorištu predstavlja sada igrokazno družtvo Piamonti-Drago-Dondini, u skoro toli pohvaljeno u Spljetu.

S. E. mons. arcivescovo Maupas è lunedì ritornato da Vienna.

N. P. presv. prabiskup Maupus u ponedjeljak se povratio iz Beča.

Telegrammi particolari della Redazione.

Londra, 9 maggio. Camera dei Comuni. Bourke dichiara che il governo non ha preso alcuna misura per inviare la flotta nel Danubio. Un tale passo potrebbe essere male interpretato e portare delle serie conseguenze.

Budapest, 9 maggio. Camera dei deputati. Il ministro Tisza, rispondendo all'interpellanza riguardo alla navigazione del Danubio, constata che la neutralizzazione del Danubio non è in alcun trattato stabilita e che fu soltanto stipulata la libera navigazione su quel fiume. Non essere quindi fattibile che le potenze neutrali si ingeriscano nelle disposizioni emesse dai combattenti e concesse dal diritto internazionale. Però il ministro degli esteri ha fatto dei passi a Pietroburgo ed a Costantinopoli, allo scopo che, perciò che risguarda lo spazio ed il tempo, la navigazione non sia maggiormente impedita, di quanto è assolutamente necessario. Si attende in tale proposito una soddisfacente risposta.

Vienna, 9 maggio. Telegrafano da Braila in data odierna alla *politische Correspondenz* che tutto fa ritenere essere i Russi in procinto di forzare il passaggio del Danubio.

Bukarest, 9 maggio. La pubblica opinione si accentua sempre più nel senso che si proclami l'indipendenza della Rumenia e si prenda parte alla guerra.

Pietroburgo, 9 maggio. La tentata rivolta dei Secenzi fu repressa. Le loro bande insurrezionali furono disperse. Fu proclamato lo stato d'assedio nella provincia di Tarek. Senza interruzioni continuano in Rumenia i lavori presso Galatz, Braila e Reni ed il movimento delle truppe. Una parte dell'armata asiatica si avanza verso Achalzik e Diadan. Il granprincipe Michele annunzia che fu sottomesso ed occupato il sangiacato di Khagisman.

Vienna, 10 maggio. La *politische Correspondenz* annunzia, che 300 cosacchi questa mattina passarono da Braila a Ghiacit e si incontrarono coi *basibozuk*, ingaggiando un vivo combattimento, che a mezzogiorno non era ancora terminato. Da entrambi le parti morti e feriti.

Bukarest, 10 maggio. Il giornale ufficiale porta un decreto del Principe con cui si annunzia che il Principe assume il comando supremo dell'armata e si pubblicano le nomine dei comandanti delle divisioni e delle brigate dell'armata, nonchè del capo dello stato maggiore.

Pietroburgo, 10 maggio. I Russi occuparono Kagisman senza colpo ferire.

Tiflis, 9 maggio. A Nord-ovest di Kars ebbe luogo uno scontro fra la truppa di ricognizione russa e le truppe turche. Il combattimento fu vivo; i turchi ebbero gravi perdite, poche i russi.

Vienna, 10 maggio. Annunziano da Bukarest alla *politische Correspondenz* che ieri ebbe luogo un combattimento di 5 ore fra la batteria rumena presso Oltenizza e la batteria turca presso Turtukaja. Turtukaja andò in fiamme e levò due volte la bandiera bianca. Nella notte i Turchi ritirarono la loro batteria.

Vienna, 11 maggio. L'ambasciatore Zichy parte domani ed il principe *Reuss* oggi per Trieste.

Costantinopoli, 11 maggio. Il Sultano accordò l'amnestia a tutti i Bulgari che presero parte all'insurrezione.

Bukarest, 11 maggio. I Turchi continuano a catturare le navi nei porti rumeni e ad incendiare quelle che si rifiutano ad essere condotte alla sponda turca.

Bukarest, 11 maggio. Il più grande dei *monitor* turchi venne oggi alle 4 ant. dinanzi a Braila colpito nella caldaja da una granata della batteria russa, e colò a fondo. Si annegarono 200 soldati. Della ciurma di bordo si salvò il solo pilota.

La camera discusse l'interpellanza di Stolojanu sulle misure che il governo intende prendere di fronte al bombardamento da parte dei turchi. In seguito alla dichiarazione di Bratiano aver la Turchia stessa intimato la guerra alla Rumenia, la Camera accolse con 58 voti contro 29 un'ordine del giorno che autorizza il governo a prendere le misure necessarie per assicurare l'esistenza della Rumenia e poter prendere una posizione politica precisa allo scopo di compiere la missione storica della Rumenia nell'Oriente.

Roma, 12 maggio. Corti lascia oggi Roma per rioccupare il suo posto a Costantinopoli.

Pietroburgo, 12 maggio. Il ministero della marina constata che il blocco turco del mare Nero non è effettivo. Il generale Turgukasoff occupò li 8 corr. Diadan senza combattimento e venne accolto amichevolmente dagli abitanti.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 753-pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l'i. r. Luogotenenza della Dalmazia sono da conferirsi a sensi della legge 15 aprile 1873 B. L. I. N. 47, due posti di praticante di concetto ad ognuno dei quali va unito l'adjutum di annui f. 500.

I concorrenti a tali posti produrranno le loro istanze a questa presidenza luogotenenziale al più tardi fino a tutto maggio 1877 comprovando oltre alla perfetta conoscenza delle lingue italiana, serbo-croata e tedesca, di aver compiuto regolarmente gli studi politico-legali universitarii e subito con buon successo almeno il primo esame di Stato, obbligandosi a sottomettersi agli altri due esami teoretici di Stato entro il termine di un anno.

Zara, 2 maggio 1877.

Dalla Presidenza luogotenenziale.

Natičaji.

Br. 753-pr. 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Kod c. k. Namjestništva Dalmatinskoga imaju se udieliti, po zakonu 15 travnja 1873 Z. C. L. Br. 47, dva mjesta perovodnoga vježbenika, sa svakim od kojih pridružena je podpora od f. 500 na godinu.

Natjecatelji na ta mjesta prikazati će svoje prošnje ovomu namjestništvenomu predsjedništvu najdalje do konca svibnja 1877, dokazavši, izim podpuna poznavanja jezika talijanskoga, hrvatsko-srbskoga i nemačkoga, da su redovito navršili politično-pravne sveučilištne nauke i dobrim uspjehom prošli da bi prvi državni izpit, obvezavši se da će se za godinu dana podvrći ostalim dvama učevnim državnim izpitima.

U Zadru 2 svibnja 1777.

Iz Namjestništvenoga Predsjedništva.

N. 3199 AVVISO DI CONCORSO. 3—3

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso il capitanato di porto e s. m. in Lussinpiccolo od a quello di risulta pel caso, che il primo venisse conferito a funzionario in attività di servizio.

Al detto posto va congiunto l'annuo soldo di fiorini trecento cinquanta, l'aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette soldi cinquanta e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all'i. r. capitanato di porto e s. m. di Lussinpiccolo e ciò entro cinque settimane decorribili dal giorno 1 maggio a. c., comprovando la necessaria idoneità mediante esame sulle discipline, che regolano il servizio di porto e sanità marittima, la perfetta conoscenza della lingua italiana e rispettivamente dell'illirica, nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell'impero punt. XXIV n.ro 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegli ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 26 aprile 1877.

Dall'i. r. governo marittimo.

---

ad N. 268 AVVISO DI CONCORSO. 3—3

Si apre il concorso ad un posto di commissario della guardia di finanza per il ragio amministrativo dalmato sistemizzato nella X classe di rango.

Le istanze debitamente corredate saranno da prodursi col tramite delle autorità preposte a questa presidenza entro il termine di quattro settimane decorribili dall'inserzione pel presente avviso nel foglio Notizie dell'eccelso i. r. ministero delle finanze.

Zara li 27 aprile 1877.

Dall'i. r. presidenza della direzione provinciale delle finanze.

N. 570-p. AVVISO DI CONCORSO. 3—3

ad un posto di secondino presso le carceri criminali del tribunale di Zara coll'annuo soldo di fiorini 300, oltre il 25 per cento sul salario, l'indennità di alloggio e la montura. Termine fino a tutto il 4 giugno p. v. — (Vedi 1.a pub. al n.ro 35).

Zara 23 aprile 1877.

Dalla presidenza dell'i. r. tribunale provinciale.

Digitized by Google

ad N. 19 1876 AVVISO. 2—3

Si riapre il concorso per il posto d'i. r. notajo colla residenza a Stagno. Gli aspiranti dovranno dirigere le loro istanze a tenore del § 11 del regolamento notarile entro 4 settimane dalla prima pubblicazione del presente avviso nel foglio ufficiale dalmato alla Radunanza notarile di Ragusa.

Dalla Camera dei notaj.
Ragusa li 28 aprile 1877.

AVVISO DI CONCORSO. 1—3

Nell'i. r. accademia del teresiano in Vienna si rendono vacanti col p. v. anno scolastico due stipendi dalla fondazione "Imperatrice Maria Teresa„ al di cui conferimento possono aspirare giovani nobili di religione cattolica che abbiano raggiunto l'8.vo e non oltrepassato il 12.o anno d'età.

Le relative domande sono da documentarsi col diploma di nobiltà, colla fede di battesimo e di vaccinazione con un'attestato di buona costituzione fisica e con gli attestati scolastici degli ultimi due semestri degli studi percorsi.

Le domande devono inoltre indicare nome, carattere e domicilio dei genitori dell'aspirante, eventualmente l'indicazione che l'aspirante è orfano, i meriti del padre o della famiglia in generale, lo stato economico dei genitori e dell'aspirante, il numero dei fratelli e sorelle dello stesso coll'indicazione se alcuno di questi sia nel godimento di un qualche stipendio dai fondi pubblici.

Inoltre sarà da indicarsi se e da chi viene assunto l'obbligo di pagare le spese necessarie che ammontano a fior. 160—170 annui.

Le domande saranno da prodursi col tramite della rispettiva autorità politica distrettuale a questa i. r. Luogotenenza al più tardi fino al 31 maggio a. c.

Quelle di persone che appartengono alla giurisdizione militare saranno da prodursi al rispettivo comando militare acciò voglia proseguire alla Luogotenenza le relative loro domande.

Locchè viene portato a pubblica notizia in seguito a riverito dispaccio 26 aprile 1877 N. 5623 dell'eccelso i. r. ministero dell'interno.

Dall'i. r. Luogotenenza dalmata
Zara li 3 maggio 1877.

N. 5623 EDICT. 1—3

Zwei "Kaiserin Maria Theresia„ Stiftplätze in der k. k. Theresianischen Akademie in Wien.

In der k. k. Theresianischen Akademie in Wien kommen für das nächste Studienjahr zwei "kaiserin Maria Theresia„ Stiftplätze in Erledigung, wozu adelige Jünglige katolischer Religion, welche das 8.te Lebensjahr bereits erreich und das 12.te noch nicht überschritten haben, berufen sind.

Die Gesuche sind mit der Nachweisung über den Adel, mit dem Taufscheine, Impfungs- und Gesundheitszeugnisse, dann mit den Schulzeügnissen aus den letzten zwei Semestern zu belegen.

Sie haben Namen, Charakter und Wohnort der Eltern des Candidaten bei Verwaisten die Nachweisung dieses Umstandes die Verdienste des Vaters oder der familie überhaupt, das Einkommen und die Vermögensverhältnisse der Eltern und der Candidaten, die Zahl der versorgten und unversorgten Geschwister, so wie die allfälligen Genüsse des Candidaten oder seiner Geschwister aus öffentlichen Cassen oder Stiftungen mit den einschlägigen schriftlichen Belegen zu enthalten. Auch ist die Erklärung abzugeben, dass und von wem für die Candidaten die jährlichen Nebenauslagen in dem aus der Stiftungsdotation nicht bedakten Restbetrage von beiläufig 160 bis 170 fl. werden bestritten werden.

Die Gesuche sind an das Ministerium des Innern zu stylisiren und längstens bis 31. Mai l. J. bei jener politischen Landesbehörde einzubringen, in deren Verwaltungsgebiete der Bewerber Seinen Wohnsitz hat.

Personen, welche unter Militärgerichtsbarkeit stehen, haben sich an ihr vorgesetztes Militär-Commando und wegen Einbegleitung ihrer Gesuche, an die politische Landesbehörde zu wenden.

k. k. Ministerium des Innern.
Wien, am 26 april 1877.

Editti.

N. 3352 1—2

AVVISO D'ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 17 maggio corrente dalle ore 10 antim. alle 12 mer. nel locale dell'ufficio dell'i. r. direzione distrettuale di finanza in Zara avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica per conciliare a spese e pericolo di Antonio Tomeić l'affittanza da 18 maggio a. c. a tutto dicembre 1881, dei beni posti a Dragove, (Bozava), Eso ponentale e sciloccale, proveniente dal soppresso convento di S. Demetrio.

La prima voce fiscale sarà di fior. 311:59.

Le condizioni d'asta e del contratto sono ostensibi nella cancelleria dell'ufficio.

Zara 7 maggio 1877.
Dall'i. r. direzione distrettuale di finanza.

N. 1023-civ. 1—3

EDITTO.

Giuseppina Agostini coll'avvocato procuratore d.r Marotti, ha prodotto a questa pretura urbana la petizione d. p. 27 marzo p. p. N. 1023 per divisione di sostanza comune in confronto alli Matteo, Stefano e Palo Agostini e contro Petronilla Agostini moglie di Pietro Talia.

Essendo ignoto il luogo di dimora delli Matteo, Stefano e Paolo Agostini viene ad essi deputato a loro pericolo e spese in curatore l'avvocato d.r Serragli onde la causa possa proseguire e pronunciarsi secondo il vigente regolamento, con avviso che pella trattazione della causa colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R. venne fissato il dì 26 maggio p. v.

Si diffidano pertanto essi assenti di comparire all'udienza suddetta personalmente o di munire il deputato curatore dei necessarj mezzi di difesa o di prendere qualche altra disposizione che ritenessero più conforme al proprio interesse, altrimenti dovranno attribuire a se stessi le conseguenze della propria inazione.

Ragusa 6 aprile 1877.
Dall'i. r. pretura urbana.

N. 488-civ. 3—3

EDITTO.

Antonio Marić q.m Jozo da Dervenik esponendo che nel giorno 23 luglio 1875 ossia due giorni prima della festività di S. Giacomo Jozo Lučin q.m Tommaso si trovò in una barchetta carica di legna diretta per Spalato, alloranduo non lungi dall'isola Bua essendo insorto un uragano venne da un colpo di vento capovolta la barchetta stessa ed il Lučin dopo d'aver per qualche tempo lottato colle onde disparve calando nel profondo del mare e da quell'epoca non ritornò in seno alla propria famiglia domiciliata a Dervenik di Traù, chiese la giudiziale dichiarazione di morte del Jozo Lučin q.m Tommaso.

Si diffidano quindi quelli che avessero una qualche notizia della vita o delle circostanze della morte del Lučin predetto di farne le relative indicazioni a questo giudizio od al curatore deputatosi nella persona di Mate Pasanin q.m Osip da Dervenik di questo distretto e ciò entro mesi quattro dalla pubblicazione del presente editto.

Traù 7 febbraio 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1094-civ. 3—3

EDITTO.

Vengone ridestinati i giorni 28 maggio e 28 giugno 1877 pella tenuta dei duplici incanti dei terreni esecutati ai Andrea D.r Crussevich e consorti dall'i. r. procura di finanza dalmata giusta le condizioni portate dall'anteriore editto 7 ottobre 1876 n.ro 3089 pubblicato nel supplemento n.ro 89 anno stesso di questo foglio.

Spalato 26 aprile 1877.
Dall'i. r. tribunale di circolo.

N. 697-civ. 1—3

EDITTO.

Dall'i. r. giudizio distrettuale di Ragusavecchia si porta a pubblica notizia che il dì 17 maggio 1867 è morto intestato a Kakuti Cristoforo Vunich q.m Giovanni lasciando superstiti i figli Giovanni, Nicolò, Anna, Catterina e Paola. Essendo ignoto a questo giudizio ove dimori Nicolò Vucich, lo si eccita a qui insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto, onde presentare la sua dichiarazione d'erede, poichè altrimenti si procederà alla ventilazione ereditaria in concorso degli eredi insinuatisi e dal curatore Giovanni Vuicich a lui deputato.

Ragusavecchia 11 aprile 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 357-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l'assente d'ignota dimora Giuseppe Ballo da Trappano che contro esso e li Antonio Ballo e Matteo Ballo venne dalli Antonio e Michele fratelli Bellin de Trappano prodotta la petizione 21 marzo 1877 n.ro 357-civ. per pagamento di fior. 53 s. 42 censi e spese e che sulla stessa per l'ascolto delle parti venne fissata la mattina dei 30 giugno 1877 alle ore 9 ant. coll'avvertenze dei §§ 17 e 19 reg. p. s. e che gli venne deputato in curatore Antonio Bollo.

Incomberà pertanto ad esso assente d'ignota dimora di far pervenire in tempo utile al deputatogli curatore i mezzi di difesa, od altrimenti nomiuarsi un procuratore, mentre in difetto dovrà ascrivere a se le conseguenze della sua inazione.

Sabioncello 21 marzo 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 575-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l'assente d'ignota dimora Bortolo Zaninovich q.m Giovanni da Cittavecchia col curatore Luca Zaninovich pure da Cittavecchia che sulla petizione di data odierna pari numero di cui tratta la prima pubblicazione di questo editto fu fissata aula verbale pel di 27 giugno 1877 alle ore 9 antimer.

(Vedi 1 pub. al n.ro 36).

Cittavecchia 24 aprile 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 703-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita dei beni esecutati da Antonio e Luca Visković a Giovanni Klaich q.m Luca detto Cepich, venne fissato il giorno 28 maggio p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 36).

Ragusavecchia 11 aprile 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 351-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita della quarta parte del terreno Podvorje esecutato dalla chiesa di S. Sava ad Alessandro Ivanković.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 36).

Castelnuovo 11 aprile 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 795-civ. 1—3

EDITTO.

Anna Coporcich q.m Giovanni rappresentata dall'avvocato Lodovico Marotti ha prodotto a questa i. r. pretura urbana la petizione d. p. 13 marzo 1877 n.ro 795 per pagamento di fior. 60 m. c. ed accessorj in confronto a Giorgio q.m Nicolò Margaretich, Pietro e Luca q.m Nicolò Margaretich da Luca di Giuppana.

Essendo ignoto il luogo di dimora di Pietro e Luca Margaretić q.m Nicolò, viene ad essi deputato a loro spese e pericolo in curatore l'avvocato Abele Serragli onde la causa possa proseguire e pronunciarsi secondo il vigente regolamento, con avviso che pella trattazione della causa a processo sommario venne fissato il dì 26 maggio p. v. ore 9 a. m. Si diffidano pertanto essi assenti di comparire all'udienza suddetta personalmente o di munire il deputato curatore dei necessari mezzi di difesa o di prendere qualche altra disposizione che ritenessero più conforme al proprio interesse, altrimenti dovranno attribuire a se stessi le conseguenze della propria inazione.

Ragusa li 15 marzo 1877.
Dall'i. r. pretura urbana.

N. 435-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l'assente d'ignota dimora Girolamo Antičić da Curzola che nel giorno 4 aprile a. c. fu in di lui confronto prodotta da Giovanni Zibilich q.m Matteo da Oskorusno la petizione n.ro 435-civ. per pagamento di fior. 50, censi e spese e che sulla stessa venne fissata udienza pel dì 30 giugno 1877 alle ore 9 ant. e che gli venne deputato in curatore il sig. Girolamo D.r Arneri.

Incomberà pertanto ad esso assente di far pervenire al deputatogli curatore i mezzi di difesa od altrimenti di nominare altro procuratore ascrivendo altrimenti a se le conseguenze della propria inazione.

Sabioncello 4 aprile 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 351-civ. 1—3

EDITTO.

Il giorno 21 novembre 1875 morì a Perasto senza testamento Bogdan Balaban fu Ostoja, lasciando dopo di se la vedova Anna-Maria, le figlie Elena in Abramovich, Maria in Bartich, e i figli Marco e Giovanni ed Annetta Vukovich di Antonio, nipote ex premortagli figlia Elisabetta.

Ignoto essendo l'attuale luogo di dimora del suddetto Giovanni Balaban, col presente viene diffidato ad insinuare la sua dichiarazione d'erede a questo giudizio entro un anno, coll'avviso, che trascorso tale termine si procederà nella ventilazione in concorso di Marco Balaban suo fratello e deputatogli in curatore.

Risano 23 aprile 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1498-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del guidizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 9 giugno e 12 luglio p. v. si terranno i duplici incanto per la vendita del bene sottodescritti oppignorato da Francesco Lappena da quì a Biagio Ercegović Clamus q.m Sime da Rogosniza restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà li prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione del bene sito nella parte da maistro del villaggio di Rogosniza.

Una casa fabbricata di recente ad un piano, pianterreno e soffitta, con entrovi una macchina e strettoio da olio di ferro e il tuttcasa e strettoio formante oggi uno stabilimento per la spremitura dell'oloi, posta fra confini da maistro, borra e scilocco strada e da garbino mare.

Sebenico 5 marzo 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 248-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 29 maggio, e 28 giugno 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa a due piani con sottoposta bottega e sottoposto fondo nonchè con tutti i diritti ed usi a detto stabile inerenti situato a Cattaro sulla Piazza del Duomo al civ. n.ro 60 fra confini da levante casa Circović ed ora Vincenzo Tomicić, da ponente Elia Perussina ed eredi di Girolamo Vrachia in Zmajević eredi di Gasparo Tripcovich ed ora Marco Stefanovich, da oriente contrada della città ed in parte casa di Marco Stefanovich, da tramontana via pubblica e quindi piazza di S. Trifone, oppignorata da Pietro Kaludjerovich a Deodato Mrlinovich q. Spiridione e stimata fior. 12744:85, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 12744:85.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario

Cattaro 20 aprile 1877.

Dall' i. r. Tribunale circolare.

N. 660-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 29 maggio, 28 giugno e 28 luglio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Gaspero Beban da Zlarin all' eredità di Giov. Afrić rappresentato dal curatore d.r Fontana, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni

A) I diritti colonici sul terreno vignato posto sullo scoglio di Lupaz dell' estesa di gog. 6 circa, con olivi 13 di proprietà di Francesco Draganich, al 3.zo i mosti, ed alla metà le olive, tra confini da borra Ante Suma, da scilocco Nicolò Jaral, da mezzodì Marco Ciurlin e da maistro Ive Barin.

B) I diritti colonici sul terreno vignato denominato Lovrinčeviza, di gog. 2, con 5 olivi proprietà ved. Bane al 4.to i mosti ed alla metà le olive, fra confini da bora Ante Vladic, da scilocco e maistro Martino Sunderk e da mezzodì Luca Vladic, posto a Provicchio.

C) I diritti colonici sul terreno vignato e crodoso posto in Arut, località Agercal, di gogn. 6 di vignato, e di gogn. 6 di crozappe al 5.to i prodotti al sig. Cesare Pellegrini, tra confini da bora mare e strada, da scilocco e ponente Sime Lucev e da maistro eredi q.m Mate Stupin.

Sebenico 18 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 140-civ.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Risano si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. alle ore 1 pomerid. del giorno 29 maggio 1877 si terrà il secondo incanto esecutivo immobiliare per la vendita delle realità sottodescritte oppignorate dalla Ditta commerciale di Trieste Domenico di Antonio Ruzzier rappresentato dall' avvocato d.r Smecchia di Cattaro a Simeone Ivellich q.m Saverio da Risano e stimati giusta il protocollo d' estimo 30 novembre 1875 n.ro 1265 civ. an. 1875 fior. 4373, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato dei carichi e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 4373 v. a.

1. Verrà deliberato al maggior offerente e non a prezzo inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti alle realità e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Gli enti sottodescritti saranno partitamente venduti: cioè a lotti.

Descrizione delle realità site a Risano.

I. Lotto.

Metà del terreno Gabella, ai topografici n.ri 506 e 510 dell' area di klaf. 97, confinato a levante strada, a ponente e mezzodì Ivellich e da borra strada.

II. Lotto.

Metà del terreno Čurin, con viti ed olivi ai n.ri topografici 800, 804, confinato da levante Čelovich, Frilotich, Chiatovich, Kajtozovich e Jovovich, da ponente e da mezzodì Čelovich Vaso, da sud Kajtozovich.

III. Lotto.

Metà del terreno Kupovaz vitato, olivato ed a semina ai topografici n.ri 1431, 1440 confinato da tramontana Chielovich e Stiepovich, da levante Vukovich, da mezzogiorno Ivellich e da ponente strada.

IV. Lotto.

Metà del terreno Adamovina, in parte pascolivo ed in parte ortaglie ed a semina, ai topografici n.ri 1547, 1565, confinato da levante e da tramontana pascolo comunale, e da mezzodì Vercevich ed Ivellich, da ponente strada.

V. Lotto.

Metà dell' orto detto Gabella al topografico n.ro 501 di klaf. 131, fra confini da nord Katurich, da est fratelli Ivellich q.m Teodoro, da sud gli stessi, e da ovest stradella e fabbriceria della chiesa parocchiale greca.

VI. Lotto.

Metà dell' edifizio detto Čurina al n.ro topografico 216 di klaf. 35.

VII. Lotto.

Metà dell' edifizio Rupavaz al topografico n.ro 365 di klaf. 43.

VIII. Lotto.

Metà dell' edifizio detto Adamovina, al topografico n.ro 378 dell' area di klaf. 30.

IX. Lotto.

Metà dell' edifizio detto Gabella, al n.ro topografico 135, di klaf. 43 fra confini da nord Jvanich Jovo q.m Risto mediante orto, da levante Čelovich Nicolò q.m Elia mediante edifizio, da mezzogiorno casa Ivellich Michele e fratelli q.m Teodoro, e da ponente strada pubblica.

X. Lotto.

Edifizio Gabella, al topografico n.ro 243 dell' area di klaf. 25, fra confini da nord fratelli Ivellich q.m Teodoro mediante case, da levante Popovich Giovanni mediante orto, da sud detti fratelli Ivellich mediante orto, da ponente cortile Ivellich.

XI. Lotto.

Metà dell' edifizio Gabella al n.ro topografico 146 dell' area di klaf. 14.

Realità site a Costagnizza.

XII. Lotto.

Metà del terreno Sgrada a Punta ai topografici n.ri 792 usque 799 quindi n.ri topografici 832 usque 838 con costagnetti, vigna, olivi e pascolo, fra confini da nord mare, da levante Smecchia Marietta ora Vulovich Giovanni, da sud strada e Dabovich Diodato, da ponente Radimiri eredi q.m Antonio, Dabovich Diodato q.m Natale e strada consortiva.

XIII Lotto.

Metà del terreno detto Vulovina ai n.ri topografici 875, 876 con viti, olivi ed area improdutiva, fra confini da nord mare, da levante strada e chiesa di San Giovanni, da sud Smecchia Marietta ora Vulovich Giovanni, da ponente Sencovich Trifone ed eredi.

XIV. Lotto.

Metà di un tratto di riva di mare segnato col topografico n.ro 933 dell' area di klafter 12.

Risano 20 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1753-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta dei duplici incanti dei beni oppignorati da Spiridione Vojnić da Dernis a Murko Čulina q.m Tadija da Lišnjak, restano fissate le giornate dei 6 giugno e 6 luglio a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 35).

Dernis 1 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 731-civ. 3—3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore editto di pari data e n.ro pei triplici incanti vennero fissati i giorni 29 maggio, 30 giugno e 1 agosto 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 35).

Obbrovazzo 28 maggio 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 756-civ. 3—3

EDITTO.

In relazione all' editto 21 ottobre 1876 n.ro 2949 pubblicato nel foglio ufficiale dell' Avvisatore Dalmato n.ro 97 anno 1876 si deduce a pubblica notizia che nella vendita a pubblica asta dei beni immobili ivi descritti ai progressivi n.ri 3, 4 e 5, viene fissato il terzo incanto al dì (quattro) 4 giugno 1877 alle ore 9 a. m. coll' avvertenza che la prima voce d' asta sarà il prezzo d' estimo di fiorini 220 soldi 50, che la delibera seguirà al maggior offerente ad un prezzo anche inferiore all' estimo, che il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni subastati, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto, nonchè esborsare il prezzo della delibera entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, che altrimenti verrebbe fatto luogo ad un reincanto a di lui spese, danno e pericolo.

Curzola 20 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 101-civ. 2—4

AVVISO.

Da parte di quest' i. r. giudizio distrettuale si fa pubblicamente noto che Lucia ved. di Francesco Giaxa Mulinari tanto nella propria specialità, e quanto quale tutrice dei minorenni di lei figli, e Carlo Antonio Marinković qual contutore, hanno revocato il mandato di procura rilasciato a Luca Nallini, e perciò non riterranno come validi gli affari che venissero conchiusi col cessato loro procuratore ed eventuali suoi sostituti.

In esito all' istanza sub pari numero delli Lucia ved. di Francesco Giaxa Mulinari ora dimorante a Ragusa per se e quale tutrice dei min. di lei figli, e Carlo Antonio Marinković da Comisa qual contutore, vengono autorizzati a far pubblicare il presente avviso tanto nel foglio ufficiale dell' Avvisatore Dalmato, che in qualunque altro periodico della provincia.

Lissa 1 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

N. 129 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Con cui in seguito al deliberato di questo consiglio comunale viene aperto il concorso al posto di medico, coll' annuo appuntamento di fiorini 1200, pagabili dalla cassa comunale in rate mensili anticipate, cioè: fiorini 400 dal fondo dell' intero comune, in qualità di medico comunale, e fiorini 800 dal fondo della frazione S. Giovanni a titolo di condotta.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande a questa amministrazione comunale entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato" corredandole da documenti comprovanti l' abilitazione all' esercizio e la conoscenza delle lingue slava ed italiana.

Col riferimento al §. 10 della legge provinciale 27 febbraio 1874, le ulteriori condizioni del servizio verranno regolate da apposito contratto.

Dall' Amministrazione comunale

S. Giovanni 23 aprile 1877.

Il podestà

A. Lukšić-Nižetić

L' assessore

M. Palavers.

1—3

La Direzione

DELL' ASSOCIAZIONE MARITTIMA DALMATA IN TRIESTE

Si pregia invitare i signori azionisti al CONGRESSO GENERALE ORDINARIO che si terrà il giorno di domenica 17 giugno p. v. alle ore 11 a. m. in Trieste nell' ufficio del suo presidente in via Corso n.ro 2 in II piano.

Gli oggetti da pertrattarsi sono:

1. Rapporto della direzione sullo stato ed andamento della società.

2. Rapporto del consiglio d' ispezione.

3. Comunicazione ed approvazione del bilancio pell' esercizio degli anni 1875 76

4. Proposta di liquidazione della società, ed eventuale nomina del comitato liquidatore.

5. Nomina del direttore-cassiere in luogo del sig. Cludoveo Bodinich supplente il sig. G. Tarabochia la di cui dimissione venne accettata dal consiglio d' ispezione.

6. Nomina di quattro consiglieri d' ispezione (§ 28 dello statuto).

Il deposito delle azioni per comprovare il diritto di votazione a tenore dei §§ 40 e 41 dello statuto dovrà essere fatto in Trieste presso il direttore segretario sig. G. A. Mazzucato Riva Pescatori n.ro 1631, al più tardi entro il giorno 12 giugno p. v.

Trieste, li 30 aprile 1877.

§ 40) Il possesso di cinque azioni dà il diritto ad un voto, di dieci a due, di venti a tre, di quaranta a quattro, e di cinquanta a cinque — numero questo che non può essere sorpassato qualunque sia il numero delle azioni possedute.

§ 41) Gli azionisti per poter prendere parte all' adunanza generale, dovranno depositare almeno cinque giorni prima del di stabilito per la stessa, presso la *direzione* le azioni di cui sono in possesso, dopo *di* che soltanto, sarà loro rilasciata la rispettiva carta di legittimazione

---

3—3

AVVISO.

Sono in vendita le **due Case** poste a **Spalato** presso il piazzale Marmont ai civ. n.ri 250 e 475, appartenenti all eredità del defunto *Giovanni Giustini.*

Per maggiori informazioni rivolgersi allo studio dell' *Avvocato D.r Bulat* in Spalato.

Spalato, aprile 1877.

B. 180 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Usljed zaključka Obćinskog Vieća, podpisano otvora natječaj na mjesto obćinskog redara, godišnjom platom od fiorina 30 koji će mu biti izplaćivani na koncu svakog mjeseca u jednake rokove iz ove obćinske blagajne i davati će mu se dotična haljina.

Natjecatelji podniet će svoje molbenice kroz četri nedjelje dana koje iztiču od prvog uvršćenja ove objave u "Narodni List" i u "Sluzbenom Listu" pokrajnskom, prilożeći svjedočanstva doba, dobrog ponašanja i znanja srpskog jezika.

Imati će prvenstvo oni koji dokažu da poznaju cirilicu i koji su neženjeni.

Od Obćinskog Upraviteljstva

Risan, 6 maja 1877.

Načelnik

Gjurković.

Prisjednik

Catović.

Digitized by Google

N.ro 37. - Zara, Mercoledì 9 Maggio 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 37. - U Zadru, u Sriedu 9 Svibnja 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade de unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodište i četverogodište plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato - Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE NON UFFICIALE.

Da molto tempo prima dello scoppio della guerra, la Russia aveva mobilizzato più della metà delle sue colossali forze, tenendole pronte pel caso di guerra. Di 48 divisioni di fanteria ne furono mobilizzate 27, e 12 delle 20 divisioni di cavalleria. Comprese le riserve, ciò rappresenta una forza di quasi 600,000 uomini. Giammai nelle guerre anteriori tra Russia è Turchia — e ve ne furono 18 in un solo secolo — fu messo in campo un esercito così potente.

Al veder muoversi masse così ingenti, la prima idea che si presenta all' osservatore, si è quella che scopo della Russia è l' annichilamento totale della Turchia e la conseguente conquista del suo territorio. La Russia vuol colpire la Turchia nel cuore, e in oggi lo può meno difficilmente, dopo la conquista della Bessarabia e la emancipazione politica della Rumenia, fatti questi che respinsero la Turchia al di là del Danubio.

Finora le forze russe non raggiunsero mai nelle guerre turche una cifra superiore ai 180,000 uomini. Nella guerra della Crimea, nella quale tante potenze le stavano di fronte, esse erano lontane dal rappresentare la forza imponente sviluppata nella guerra presente.

L' esercito turco è valoroso e fanatizzato, ma l'enorme estensione della linea ch'esso deve difendere dai confini della Dalmazia fino agli altipiani del l' Armenia — 3000 kilometri circa — lo colloca in una situazione assai difficile, mentre per poco che i primi risultati arridano alle armi russe, la Rumenia, la Bulgaria, la Bosnia armerebbero i loro volontari, dando così alle operazioni russe un appoggio tanto più desiderato e solido, quanto più facile riescirà alle bande volontarie il sostenersi nel terreno stranamente accidentato dei Balcani e il tener in continuo allarme le forze ottomane. Fra queste circostanze è una vera fortuna per la Turchia che la Russia abbia perduta quella preponderanza sul mare che aveva al tempo della guerra di Crimea.

Già negli ultimi giorni d'aprile aveano i russi fatto avanzare le loro truppe dal Dniester verso il Pruth ed il Danubio, e alla mattina del 24 passarono il confine rumeno in tre punti, cioè Ungheni, Bestomak e Kubec, spingendosi nello stesso giorno a Jassy, Leowa e Galac. Al 25 la brigata del colonello Biskuspky occupava la città di Braila ed il ponte ferroviario sul Sereth presso Barbosci.

A giudicare dalle posizioni che l' esercito russo aveva preso in origine sulle due sponde del Dniester, si verrebbe alla conclusione che l' ala destra — 9. e 12. corpo d' armata abbia ordine di spingersi verso il Danubio per la via Jassy Waslui, Byrlat, Buseo; il centro — 13. e 14. corpo d' armata — per la linea ferroviaria Jassy-Galac-Bucarest, e l' ala sinistra — 7. 8 e 9. corpo di armata per la via di Leowa, Akerman e Tatar-Bunar. I primi movimenti furono rapidissimi: la infanteria fece in un giorno 27, la cavalleria 100 verste o kilometri. La distanza da Kisceneff e Odessa verso Rusčiuk, Galac e Ismail importa 70, 30 e 35 leghe, distanza che i russi non potranno, anche con rapide marcie percorrere prima di una decina di giorni, cosicchè appena verso la metà del mese essi potranno accingersi al passaggio del fiume, che sarà loro facilitato dalla falsa mauovra turca di concentrare tanta gente a Viddino, e scompartire il resto in piccoli distaccamenti. Vero è però, che i turchi si sono accorti dell' errore e cercano di ripararvi in tempo, ma questa loro mossa potrebbe essere ora già compromessa.

Al passaggio del Danubio si prestano, meglio di altri punti, quelli in cui i fiumi rumeni Sereth, Pruth, Jalomnica e Dumbovica si versano nel Danubio presso Reni-Satunovo, Braila-Hirsava e Oltenizza-Turtukai. Anche nelle guerre anteriori questi punti furono prescelti per operare il passaggio. Il ponte ferroviario sul Sereth presso Barbosci è difeso da torpedini.

Consiglio dell' Impero.

252 Seduta della Camera dei deputati

del giorno 1.o maggio.

Lienbacher prende ad analizzare la risposta data dal ministro del commercio sull' interpellanza relativa alle espropriazioni presso la ferrovia "Gisella„ e sostiene che il signor ministro rispose a questioni che non erano nemmeno state avanzate. L' oratore scende quindi a descrivere alcuni fatti che sarebbero avvenuti in occasione delle espropriazioni per la ferrovia "Gisella„ e che a suo tempo diedero motivo alla interpellanza.

Granitsch avverte che bisogna ben guardarsi dall' avanzare accuse simili a quelle portate dal preopinante, le quali non si fondano che sopra informazioni unilaterali e partigiane.

Lienbacher replica che qui non si tratta d' altro che di una questione di diritto assoluto, che non lascia luogo a vedute partigiane.

Il ministro del commercio prende la parola ed in un diffuso discorso dimostra che non era nè poteva assolutamente essere nell' intenzione del governo di accordare favori politici a privati a scapito dei diritti civili altrui. Ciò non essere mai avvenuto. Il ministro dimostra che la massima parte delle rimostranze sollevate erano affatto infondate, e per quelle poche che non lo e-

NESLUŽBENI DIO.

Mnogo vremena prije nego je rat buknuo, Rusija je bila pokrenula više od polovice svojih ispolinskih sila, držeći ih gotove do potrebe na rat. Od 48 odiela pješadije bilo je pokrenuto 27, a 12 od 20 odiela konjaništva. Ubrojivši pričuve, to čini snagu malo ne od 600.000 momaka. Nigda od prie u ratovima medju Rusijom i Turskom — a bilo je 18 ratova za jednoga samoga vieka — nije izašlo na polje tako silne vojnice.

Kada vidi kretati se tako neizmjerne gromade, najprije se motritelju prikaže misao, da je Rusiji cilj posve uništiti Tursku, a zatim osvojiti njezine zemlje. Rusija hoće da udari Tursku u srdce, a danas joj to nije vele mučno pokle je osvojena Besarabija, a politički oslobodjena Rumunjska, kroz koje je dva čina Turska prevaljena preko Dunaja.

Do sada ruske sile u turskim ratovima nisu nigda nadišle 180.000 momaka. U krimskom ratu, u kom toliko velevlasti stajaše proti njoj, one nisu ni na blizu prikazivale snagu, u sadašnjem ratu razvijenu.

Turska je vojnica hrabrena i pomamna, ali neizmierna daljinu crte, koju je njoj braniti, od Dalmatinske graniee do planina Jermenskih — na blizu 3000 kilometara — postavlja nju u odveć mučan položaj, čim samo da ponešto sretno izadje rusko oružje nakon prvih sukoba, Rumunjska, Bugarska, Bosna oboružale bi svoje dobrovoljce , davši po taj način ruskomu djelovanju toli željnije i jače podpore, što će dobrovoljačkim četama lakše poći za rukom uzdržati se na balkanskomu zemljištu čudnovato razno uobličenu, i neprestano uznemirivati otmanske vojske. U ovakim okolnostima jedina je po Tursku sreća, što je Rusija izgubila onu nadvladu na moru, što je imala za krimskoga rata.

Još za zadnjih dana travnja rusi su činili stupiti svoje vojske s Dnjestra prama Prutu i Dunaju, a na 24 u jutro prekoračiše rumunjsku granicu na tri mjesta, to jest Ungenji, Bestomak i Kubec proturivši se onoga istoga dneva do Jasy, Leove i Galaca. Na 25, družina je pukovnika Biskupskoga posjela grad Brajlu i željeznični most na Seratu kod Barboša.

Sudeći po prvašnjem pomješčaju ruske vojnice na obima Dnjestarovim obalama, imalo bi se zaključiti, da desno krilo — 9 to i 12 to vojnično tielo — ima naredbu krenuti prama Dunaju kroz Jasy, Vasluj, Birlat, Buzeju; središte — 13 to i 14 to vojnično tielo — željezničnom prugom Jasy-Galac-Bukurešt, a lievo krilo — 7 o i 8 o vojnično tielo — kroz Leovu, Akerman, i Tatar-Bunar. Prvi su pokreti bili prehitri: pješadija je u jedan dan prevalila 27, a konjaništvo 100 vrstâ ili kilometara. Dalečina iz Kišenjeva i Odese do Rusčuka, Galaca i Ismajla isnosi, 70, 30 i 35 nemačkih milja, koje neće rusi moći, i brzim hodom prevaliti prie 15 dana, tako da će oni moći biti gotovi da preidju preko rieke stopru oko polovine mjeseca, što će njima biti olakoćeno pogrešnom turskom osnovom, što su okupili toliko sile oko Vidina, a ostalo podielili na male odioke. Istina da su se turci osjetili svoje pogreške i traže da na vrieme poprave, ali ova njihova kretnja mogla bi sada već biti izložena pogibelji.

Na prelaz Dunaja podobnija su od ostalih mjesta, ona gdje rumunjske rieke Seret, Prut, Jalomnica i Dumbovica utječu u Dunaj blizu Reni-Satunovo Brajla-Hirsova i Oltenica-Turtukaj. I u prošastnim ratovima ovo su mjesta na prelaz odabrana. Željeznični je most na Seretu kod Barboša obranjen drhtušama.

Cesarevinsko Vieće.

252 sjednica zastupničke komore

dneva 1 svibnja.

Lienbacher stane razglabati odgovor trgovinskoga ministra na upros o razvlastivanju kod željeznice „Gisela" i tvrdi da je g. ministar odgovorio na upite neučinjene, a ostavio neodgovorene one, što su mu zbilja prikazani. Govornik zatim opisuje neke čine, koji bi bili počinjeni prigodom razvlastivanja radi željeznice „Gisela", što su bili na svoje vrieme uzrok uprosu.

Granitsch opaža da se je čuvati od predbacivanja o svada sličnih onim predgovornikovim koje se oslanjaju na jednostranim i pristranim obaviestima.

Lienbacher opetuje, da se ovdje radi o pitanju čistoga prava, gdje nije mjesta pristranim nazorima.

Ministar trgovine uzima rieč, dugom besjedom dokazuje da niti je bilo niti je svakako moglo biti u vladinim namjerama udieliti posebnicima političke uhare, na štetu tudjega gradjanskoga prava. To se nije nigda dogodilo. Ministar dokazuje da je najveći dio prikazanih tužaba posve neosnovan, a radi onih, koje takove nisu bile, da je vlada dala potrebite naredbe. Da ako raz-

Digitized by Google

rano, furono immediatamente presi dal governo gli opportuni provvedimenti. Che se ai possidenti espropriati non furono quà e là ancora estradati gli importi a loro favore depositati, ciò non riguarda che affatto indirettamente il ministro del commercio, il quale nè può nè deve ordinare l'estradazione sino a tanto che quelli importi formano l'oggetto di questione di diritto civile e privato. I dati desunti dalle stime non ripetono la loro origine dal ministero del commercio, ma sibbene dall'autorità la più competente, cioè dall'Appello di Salisburgo (*udite! udite!*). Del resto la popolazione, quando si tratta di espropriazioni per oggetti pubblici, si abbandona spesso alle più rischiose e non sempre oneste speculazioni. Il ministro sostiene questo asserto, adducendo una serie di numerosi fatti verificatisi in questo senso. Ad ogni modo tutto questo affare fu ceduto alla competenza del tribunale, ed il governo non si è di un sol passo allontanato dalla via del rigoroso diritto (*bravo!*). Ma dove gli era aperta la via d'intervenire a favore dei possidenti, lo ha fatto senz'altro, ma non intende nè intenderà mai di accordare il suo appoggio a mene della più biasimevole speculazione, della quale in quest'affare si ebbe più di un esempio.

Con ciò la discussione è chiusa.

Segue quindi l'elezione dei membri della deputazione regnicolare, e dopo breve sospensione della seduta all'effetto di procedere allo scrutinio, il presidente ne annunzia i risultati.

Furono eletti alla deputazione regnicolare:

Dr. Herbst, Dr. de Demel, Dumba, Wolfrum, Gomperz, Dr. de Plener, Dr. Ed. Suess, Dr. Giskra, Teuschl, Dr. Brestel, Neuwirth, Dr. Beer, Dr. Klier, Dr. de Bertolini, Dr. Kuranda, barone de Bees, barone Eichhoff, de Fluck, barone Hopfen, barone Kellersperg, cavaliere de Oppenheimer, barone Scharschmid, barone Spens, barone Tinti, Weinrich, conte Coronini, Dr. Kopp, Dr. Magg, Dr. Menger, Dr. Schaup, Skene, Dr. Sturm, barone Walterskirchen, Dr. Gross, Dr. Dienstl, Klinkosch, Dr. cavaliere de Grocholski, barone Baum, conte Wodzycki, Kowalski, Dr. Juzyczyński, conte Hohenwart, Lienbacher, Dr. Prazak, Dr. Schrank.

Dopo di ciò la seduta è chiusa, indetta la prossima a venerdì 4 corrente.

Interno.

Vienna, 3 maggio. Il *Fremdenblatt* scrive, che la notizia della sospensione della navigazione sul tratto inferiore del Danubio non può dar luogo a reclami da parte della monarchia, mentre tale stato di cose può riescire bensì disaggradevole e dannoso, ma la guerra poco si cura delle comodità, bastandole di risparmiare per quanto può gli interessi dei neutrali. L'importante è che i confini di questi ultimi siano rispettati.

Notizie odierne da Bukarest, giunte alla *Pol. Corr.*, annunziano che dinanzi a Braila è comparso un solo monitor turco, che fece due sole volte fuoco, e fu dalle batterie russe costretto a ritirarsi per esservisi sviluppato un incendio È infondata la notizia che il governo rumeno abbia proibito l'esportazione dei cereali.

— 4 maggio. Camera dei deputati. Il ministro Lasser rispose all'interpellanza di Giskra sulla questione orientale. Il contegno della monarchia allo scoppio della guerra russo-turca, disse egli, corrisponde perfettamente a quello seguito durante le complicazioni orientali. Sono noti gli sforzi fatti dal governo nel senso di un pratico miglioramento della sorte dei cristiani dell'Oriente, che furono anche dovunque apprezzati. Esso diresse contemporaneamente i suoi sforzi al mantenimento della pace, e quando questa si rese impossibile, a localizzare la guerra. Dacchè non gli riuscì di impedire la guerra fra la Russia e la Turchia, il governo austro-ungarico si trova dinanzi ad un doppio problema: Primo, fare ogni sforzo, affinchè dalla guerra non sorga una complicazione europea; secondo, esercitare a guerra finita sul definitivo ordinamento delle cose d'Oriente quella influenza che corrisponde così alla situazione come agli interessi della monarchia. A tutela di tali interessi anche dopo la dichiarazione della propria neutralità, il governo si riserva piena libertà d'azione. Finora gli riuscì di tener dietro agli avvenimenti senza ricorrere a misure militari. Esso resterà fedele al principio di non aggravare il tesoro dello Stato con una mobilizzazione ingiustificata, e nemmeno in oggi trova motivo alcuno di attivare delle misure militari. Ma da altra parte il governo è ben conscio che nessuna altra potenza ha nell'Oriente europeo interessi tanto immediati ed importanti, quanto appunto Austria-Ungheria, e conosce perfettamente la sua responsabilità. Con tutto ciò il governo sta con fiducia aspettando gli avvenimenti. Questa fiducia esso la attinge nelle amichevoli relazioni con tutte le potenze, nella franchezza con cui esso delineò a tempo opportuno gli scopi della politica austro-ungarica in tutti i sensi; finalmente nella convinzione che l'imperatore, quando si trattasse di difendere gl'interessi della monarchia, potrebbe con piena sicurezza calcolare sulla devozione dei suoi popoli e sul patriottismo dei loro rappresentanti. In questa fiducia e in quel sentimento della propria forza che gli deriva da un imponente esercito, cui la previdenza dei corpi rappresentativi consentì di raggiungere il desiderato sviluppo, il governo si trova anche oggi in situazione di procurare ascolto e rispetto alla voce dell'Austria-Ungheria anche senza ricorrere a misure militari. (*Applausi*).

Il comitato alla discussione dei progetti di legge sul compromesso elesse un sottocomitato di 12 membri per discutere il progetto di imposte sullo zucchero, uno di 15 pel progetto bancario. e uno di 17 per la unione doganale commerciale. Il ministro delle finanze recapitolò le trattative sul compromesso avviatesi fin dal 1875, e disse che la proposta della tariffa daziaria non fu ancora presentata, perchè pendono le trattative colla Germania e che la rifusione delle imposte verrà trattata appena dalla deputazione alla quote. Il ministro combatte l'opinione che tutta l'opera del compromesso del 1867 debba esser assoggettata a revisione; constata che riguardo alle quote l'opinione del governo corrisponde anche in oggi approssimativamente all'attuale proporzione. Riguardo alla Banca, poter il governo austriaco dimostrare un successo, dacchè si conservò l'unità nella gestione dei mezzi di circolazione, e che il debito di ottanta milioni venga per intanto riconosciuto almeno dal governo ungherese quale oggetto di trattative. Dopo lunga discussione il ministro Lasser fece nuovamente un quadro sulle trattative, accentuando essere oggidì possibile soltanto il dualismo; aver il governo conseguito il possibile riguardo a tutte le parti dell'accordo, inquantochè si prese a norma generale l'effettuazione del compromesso, e nella ferma persuasione di aver bene sostenuti gli interessi dell'impero e della monarchia presenta l'accordo al parlamento.

Pest, 3 maggio. Nella Camera dei deputati Somsich presentò la seguente interpellanza: "Non essendo riescito alla diplomazia dell'Europa, dopo quasi due anni di fatiche di sciogliere pacificamente la questione orientale; essendo state respinte dalle parti contrastanti le bene intenzionate proposte della diplomazia stessa e, dopo il più recente insuccesso di questa infruttuosa attività di-

vlaštenim posjednicima gdje i gdje još nisu izplaćene svote na njihovu korist položene, to se ne tiče trgovinskoga ministra nego posve s poprieka, jer on nemože i ne smije narediti izplatu, dok su one svote pod gradjanskom pravdom medju posebnicima. Podatci izvadjeni iz procienâ ne proizlaze iz trgovinskoga ministarstva nego iz nadležne oblasti, što je prizivni sud u Solnogradu (*čujte! čujte!*). U ostalom, kada se radi o razvlastivanju radi javnih ciljeva, pučanstvo se često upušća u najpogibnije i ne svedj poštene trgovine. Ministar potvrdjuje ovu rieč, navadjajući povorku mnogih čina, koji su se ovako zbili. Bilo kako mu drago cio ovi posao ostavljen je nadležnosti suda, a vlada se nije ni za korak udaljila s puta strogoga prava (*dobro!*). Nego gdje joj je bio otvoren put da se umieša na uhar posjednicima, to je ona svakako učinila, ali neće niti će igda htjeti da udieli svoje podpore spletkama priekorne trgovine kako je u ovom poslu bilo više od jednoga primjera.

Tim je zaglavljena rasprava.

Sada je učinjen izbor članova kraljevinskoga izaslanstva, te nakon kratke obustave, da se razvide ceduljice, sjednica je preuzeta i predsjednik navješćuje posljedak.

Izabrani su u kraljevinsko izaslanstvo;

D.r Herbst, d.r pl. Demel, Dumba, Wolfrum, Gomperz. d.r pl. Plener, d.r Ed. Suess, d.r Giskra, Teuschl, d.r Brestel, Neuwirth, d.r Beer, d.r Klier, d.r pl. Bertolini, d.r Kuranda, bar. Bees, bar. Eichoff, pl. Fluck, bar. Hopfen, bar. Kellerspeg, vit. Oppenheimer, bar. Scharschmid, bar. Spens, bar. Tinti, Weinrich, kn. Coronini, d.r Kopp, d.r Magg, d.r Menger, d.r Schaup, Skene, d.r Sturm, bar. Walterskirchen, d.r Gross, d.r Dienstl, Klinkosch, d.r vit. Grocholski, bar. Baum, kn. Wodzycki, Kovalski, d.r Juzičinski, kn. Hohenwart, Lienbacher, d.r Pražak, d.r Schrank.

Po tom je sjednica zatvorena, bližnja urečena u petak 4 o. m.

Naše zemlje.

Beč, 3 svibnja. *Fremdenblatt* piše, da viest o obustavljenoj plovitbi na nižem Dunaju ne može dati mjesta na pritužbe oda strane naše carevine, jer takova što može biti neugodno i štetno, ali se rât vele ne obzire na udobnosti, nego mu je dosta koliko se može da zaštedi nestranima korist. Važno je to da ovim budu granice nepovriedjene.

Današnje viesti iz Bukurešta, prispjele na *Politische Correspondenz* navješćuju, da se pred Brajlu prikazao sami jedan turski monitor, pa je samo dva puta dao vatru, i da je bio prisiljen od ruskih topnica povući se na se, radi požara što mu se zametnuo. Netemeljita je viest, da bi rumunjska vlada bila zabranila izvoz žita.

— 4 svibnja. Zastupnička komora. Na Giskrin upros o istočnom pitanju ministar je Lasser odgovorio: Ponašanje carevine, kada je buknuo rusko-turski rât, podpuno odgovara ponašanju kroz istočne zamršaje. Poznati su vladini napori u smislu porabnoga poboljšanja sudbine istočnim kršćanima, i svudje su bili ocienjeni. Ona je upravila isto doba svoje napore na to da uzdrži mir, a kad ovaj nije bio više moguć, da ograniči rât. Pokle joj nije išlo za rukom, da zaprieči rât medju Rusijom i Turskom, austro-ugarska se vlada nahodi pred dvostrukom zadaćom: Prvo silovati se učiniti što je moguće, da se iz râta ne porodi evropejski zamršaj; drugo nakon rata uplivati u konačnu uredbu iztočnih posala, kako bi odgavarilo položaju i koristi Carevine. Na zaštitu te koristi, i pokle je izjavila svoju nestranost, vlada pridržava sebi slobodu djelovanja. Do sada je njoj išlo za rukom, paziti na zgode, a ne utjecati se vojnim naredbama. Ona će se vierno držati načela, da ne obtereti neopravdanom pokretnjom državnu blagajnicu, a ni danas ne nahodi nikakva uzroka, da postavi u djelo vojne naredbe. Ali s druge strane vlada je sebi svjestna, da nijedna druga vlast nije tako neposredno i zamašito zanimana u evropejskom Istoku, kao što je Austro-Ugarska, i poznaje dobro svoju odgovornost. Sa svim tim vlada pouzdanjem izčika zgode. Ovo pouzdanje ona crpi iz prijateljskih odnošaja sa svim velevlastima, iz otvoritosti, kojom je ona sa svake strane obilježila na svoje vrieme ciljeve austro-ugarske politike, napokon iz osvjedočenja da bi Car, kad bi se o tom radilo, da se obrani korist carevine, mogao podpunim povjerenjem računati na viernost svojih naroda i na rodoljublje njihovih zastupnika. U ovom pouzdanju i u onom čuvstvu svoje snage, pobudjenu jednom silnom vojnicom, kojoj je uvidjavnost zastupničke skupštine dala da dodje do željena razvoja, vlada se i danas nahodi u položaju, da glasu Astro-Ugarske pribavi saslušanja i poštovanja, a da se i ne utječe vojnoj snazi. (*Odobravanje*).

Odbor radi razpravljanja zakonskih osnova o nagodbi, izabrao je jedan pododbor od 12 članova, da razpravlja osnovu danjaka na cukru, jedan od 15 radi bankovne osnove, i jedan od 17 radi carinskoga trgovinskoga ujedinjenja. Financni je ministar na kratko izložio dogovore o nagodbi započete još g. 1875 i reče da predlog carinskoga cjenika nije još prikazan, jer traju dogovori s Nemačkom, a da će se o povratku danjaka dogovarati stopru od izaslanstva radi doprinosaka. Ministar pobija mnenje, da bi cio nagodbeni čin g. 1867 imao biti podložen pregledivanju; zasvjedočuje da glede dopadaka vladino mnienje i danas odgovara na [illegible] razmjerju. Što se Banke tiče, može se austrinska vlada pohvaliti jednim uspjehom, što je uzdržano jedinstvo u upravi novčanih sredstava, i što je dug od osamdeset milijuna za sadu zapoznat od ugarske vlade, ako ne inače, a to kao predmet dogovora. Nakon duga pretresivanja ministar Lasser nacrta opet sliku o dogovorima, naglasivši da je dan danas uzmožno samo dvojanstvo; da je vlada sve mogućno dostigla glede sviju strana ugovora u koliko je uzeto obćim pravilom izvršenje nagodbe, te tvrdim uvjerenjem, da se dobro obranila korist carevine i države, prikazuje skupštini ugovor.

Pešta, 3 svibnja. U zastupničkoj komori Somsić prikaza ovi upros: „Pokle nije evropejskoj diplomatiji išlo za rukom nakon dvie godine truda, da mirno rieši istočno pitanje; pokle su prijuće se stranke odbile blagonamjerne predloge iste diplomatije, i nakon najnovijega uspjeha ove jalove diplomatične djelatnosti, cieneći sebe Rusija uoblašćeno da započme rat protiva Turskoj, stu-

Digitized by Google

plomatica, credendosi la Russia autorizzata a cominciare la guerra contro la Turchia, marciando sul suolo neutrale e garantito dall'Europa dei Principati Danubiani, ed in seguito alla guerra cominciata in tal guisa, essendo posto in pericolo il commercio sinora liberamente esercitato, anzi venendo questo commercio assolutamente impedito in forza dell'occupazione di punti strategici della sponda sinistra del Danubio da parte delle truppe russe; essendo poi che la grande estensione degli apprestamenti di guerra della Russia e il gran numero delle sue truppe che traggono al campo non lasciano tampoco supporre *quali sieno i limiti degli scopi ai quali anela la Russia*, chiedo: *il Governo intende egli assistere indifferente spettatore all'avanzarsi delle truppe russe?* E se il Governo agisce così, lo fa egli sulla base di garanzie atte ad assicurare contro tutte le eventualità gli interessi, quale immediata vicina, della monarchia austro-ungarica e dell'Ungheria specialmente? Quali passi ha già fatto il governo? Quali altri intende egli fare affinchè la libertà commerciale nel basso Danubio rimanga illesa, ed il pubblico ungherese esercente i commerci rimanga garantito da perdite?

Budapest, 4 maggio (Tavola dei deputati). — Il presidente dei ministri Tisza rispose, frammezzo agli applausi della Camera, a parecchie interpellanze relativamente alla questione orientale, e diede schiarimenti identici a quelli dati in proposito dal ministro Lasser nella Camera austriaca dei deputati.

La Camera dei deputati dopo breve discussione prese notizia della risposta data dal governo all'interpellanza relativa agli affari orientali.

Pola, 4 maggio. S. A. I. l'Arciduca Guglielmo, ispettore generale dell'artiglieria, è qui arrivato oggi con la ferrovia in visita d'ispezione.

Estero.

Berlino, 2 maggio. La *Provinzial Correspondenz* constata che l'inquietudine provocata in Francia dal discorso del maresciallo Moltke fece luogo a più tranquilli e retti giudizî, ciò che dimostra tanto più il significato pacifico delle espressioni di Moltke. Moltke gettò uno sguardo sulla situazione militare per accennare a quei fatti i quali, ad onta della politica indubitabilmente pacifica della Germania, domandano una maggiore sorveglianza.

La *Norddeutsche Allg. Zeitung* dice che dopo avere ricevuta comunicazione del discorso di Moltke, Bismarck gli fece conoscere il proprio pieno assentimento.

In quanto alle misure di accordo accennate da Moltke, il viaggio dell'Imperatore in Alsazia potrebbe stare in relazione collo stabilimento delle medesime.

— 3 maggio. Il *Reichstag* venne chiuso questa sera per ordine imperiale.

— 4 maggio. Il *Tagblatt* rileva che gli ambasciatori russi presso le grandi potenze ebbero istruzione di dichiarare che la guerra non ha altro scopo che la definitiva pacificazione dell'Oriente d'accordo coll'Europa.

Lo Czar si limiterà all'attuazione delle riforme sulle quali le potenze si posero già d'accordo.

Parigi, 3 maggio. Il principe di Galles giunse qui sul meriggio. Secondo notizie da Londra un corpo di 30,000 uomini è pronto all'imbarco e se ne sta formando un secondo di eguale forza.

— 4 maggio. La maggior parte dei giornali repubblicani critica il discorso di Jules Simon, perchè troppo indulgente verso i vescovi. e chiede che il governo faccia nuove dichiarazioni d'una politica più pronunziata contro il clericalismo.

Pietroburgo, 2 maggio. Si annunzia da Tiflis, 1.o maggio, che la mattina del giorno precedente, all'apparire dinanzi a Bajezid dell'avanguardia di una divisione russa che moveva da Erivan, la guarnigione turca, forte di 1,700 uomini, si ritirò sul monte Alladagh, abbandonando le munizioni. I russi occuparono la città e la cittadella.

Lord Loftus comunicò al gabinetto russo che la Turchia rinunzia a sottoporre i sudditi turchi dimoranti in Russia alla protezione inglese, in seguito al divisato bando dei sudditi russi dalla Turchia. Il gabinetto russo rispose che cionnondimeno la Russia non tralascierà di far godere i favori della legge ai turchi dimoranti in Russia.

— 3 maggio. Si annunzia da Tiflis, 2 maggio: Nei giorni 28, 29 e 30 aprile la cavalleria russa, sotto il comando del generale Tschawschavadse, percorse i dintorni al mezzodì di Kars, spingendo alcuni distaccamenti fin sotto Litschagirt, dove distrussero il telegrafo per un tratto di dieci werste. Otto battaglioni turchi fuggirono dinanzi alla nostra cavalleria, abbandonando le munizioni. Ai 30 vi fu uno scontro tra l'artiglieria e cavalleria russa ed una divisione turca sortita da Kars.

L'Imperatore è giunto ieri a Odessa, ed oggi a mezzodì ha proseguito per Kiew, dopo avere ispezionato le truppe e la flotta.

Secondo l'*Agence Russe* la Porta avrebbe rinunziato all'idea di bandire i russi dalla Turchia, riservandosi di farlo soltanto verso i fautori di disordini ed altri individui sospetti.

Costantinopoli, 2 maggio. Il giornale ufficiale turco sostiene non essere avvenuta alcuna battaglia importante. L'avanguardia russa soltanto comparve dinanzi a Batum.

Il generalissimo dell'armata del Danubio ha ricevuto l'istruzione di proibire all'occorrenza la navigazione e di requisire le navi.

Un dispaccio da Batum reca, che ebbe luogo un combattimento senza importanza.

— 3 maggio. La questione della protezione dei sudditi russi non è ancora regolata; sembra che la Porta sia disposta di ammettere la protezione germanica sotto certe condizioni.

— 4 maggio. Secondo notizie della *Havas* il ministro degli affari esteri avrebbe comunicato verbalmente all'agente rumeno che in vista della convenzione conchiusa dal governo rumenò colla Russia, sono sospese la funzioni dell'agente rumeno in Costantinopoli.

Londra, 3 maggio. Un telegramma da Costantinopoli al *Lloyd* inglese annunzia essere prossima la dichiarazione del blocco delle coste del Mar Nero. Un naviglio russo carico di sale, diretto a Costantinopoli, fu preso dai turchi.

Uu dispaccio da Sulina allo stesso *Lloyd* dice che l'entrata di Dungo, posta di sotto all'imboccatura del Pruth, fu chiusa con torpedini; i navigli che da Sulina volessero avanzarsi nel Danubio sono respinti; il porto di Sulina è ancora libero.

Il console inglese in Galatz annunzia ufficialmemennte che per ordine del comandante russo la navigazione sul Danubio è chiusa.

Il *Daily News* annunzia che i membri dell'anteriore gabinetto delibereranno di non appoggiare la risoluzione di Gladstone; i conservativi proporranno un voto di fiducia al ministro.

— 4 maggio. Lord Northcote dichiara che l'Inghilterra non acconsentirebbe nè alla dichiarazione di neutralità del canale di Suez, nè ad una convenzione

pivši na nestrano i Evropom zajamčeno zemljište podunavskih kneževina, i usljed tako započeta rata budući izložena pogibelji trgovina do sada slobodno vodjena, dapače budući ova trgovina posve zapriečena usljed posjeda ratovodnih točaka na lievom Dunajskom briegu od strane ruskih vojsaka; a pokle velika prostranosti ratnih sprava u Rusiji i veliki broj njezinih vojsaka stupajućih na polje ne dadu ni iz daleka domisliti se, *koje su granice ciljevima, za kojim Rusija hlepi*, upražam: *namjerava li vlada stati bezbrižno da gleda kako ruske vojske stupaju napried?* I ako vlada tako radi, čini li to na temelju jamstava vriednih da obrane svakakvom prigodom koristi bližnje susjede carevine austro-ugarske a osobito Ugarske? Kakve je korake učinila vlada? koje još misli učiniti, neka ostane nepovriedjena trgovinska sloboda na donjem Dunaju, i ugarsko obćinstvo baveći se trgovinom bude obezbjedjeno od štete?

Budimpešta, 4 svibnja. (Zastupnička komora). Ministarski predsjednik Tisza odgovori uz burno odobravanje komore na razne uprose o istočnom pitanju i podade razjasnjenja istovjetna s onim, što je dao u tom poslu ministar Lasser u zastupničkoj komori austrinskoj.

Nakon kratke razprave komora prima na znanje vladin odgovor na upros o istočnim poslima.

Pulj, 4 svibnja. N. C. Vis. Nadvojvoda Vilim, obćeniti nadzornik topništva prispio je ovdje željeznicom u nadznorni pohod.

Inostranstvo.

Brlin, 2 svibnja. *Provinzial Correspondenz* zasvjedočuje, da se uznemirivanje pobudjeno u Franci besjedom maršala Moltka uklonilo mirnijim i pravijim razsudama, što sve toviše pokazuje pomirno značenje Moltkovih rieči. Moltke je bacio pogled na vojni položaj, da namigne na one čine, na koje je trieba da bolje nadgleda Nemačka, sa svom svojom bez sumnje pomirnom politikom.

Norddeutsche allg. Zeitung kaže, da je Bismark, pokle je doznao za Moltkovu besjedu, njemu izjavio svoje podpuno suglasje.

Što se tiče pogodbenih odredaba, na koje je Moltke natuknuo, s njihovim ustanovljenjem moglo bi stati u doticaju carevo putovanje u Alsaciju.

— 3 svibnja. Večeras je po carevoj neredbi zatvoren *Reichstag*.

— 4 svibnja. *Tagblatt* doznaje da su ruski poslanici kod velevlasti napućeni, da izjave što rat nema inoga cilja nego konačno umirenje Istoka u suglasju s Evropom.

Car će se ograničiti na ostvarenje preinakâ, o kojima su se već velevlasti složile.

Paris, 3 travnja. U podne prispio je ovdje Velaški knez. Po viestima iz Londona vojska od 30.000 ljudi gotova je da se ukrca, i druga se takova snaga sprema.

— 4 svibnja. Veći dio kupovladnih novina osudjuje besjedu Jules Simona, jer odveć popuštnu prama biskupima, i pita da vlada učini novih izjava odlučnije politike protiva popovarstvu.

Petrograd, 2 svibnja. Navješćuju iz Tiflisa, na 1 svibnja, da prie na dan u jutro, kada se prikazala pred Bajezid prednja straža jednoga ruskoga odjela koja je išla put Erivana, turska se posada od 1700 ljudi povuče na brdo Aladag, ostavivši džebanu. Rusi su posjeli grad i tvrdjavu.

Loftus je priobćio ruskomu ministarstvu, da se Turska toga odrekla, što bi postavila pod inglesku zaštitu turske podanike pribivajuće u Rusiji, pokle je odlučila da progne ruske podanike iz Turske. Rusko je ministarstvo odgovorilo da sasvim tizim Rusija neće propustiti, a da ne bude činila turke nastanjene u Rusiji uživati blagodati zakona.

— 3 svibnja. Na 28, 29 i 30 travnja rusko konjaništvo pod zapovjedništvom generala Čavšavadsa, obadje okolicu na jugo Karsa, proturivši neke odioke do pod Ličagirt, gdje su poharali brzojav na 10 vrsta daljine. Osam tabora turskih pobježe izpred našega konjaništva ostavivši džebanu. Na 30 dogodi se sukob medju topništvom i konjaništvom ruskim i jednim odielom turskim što je izišao i Karsa.

Car je prispio jučer u Odesu, a danas u podne prosljedovao je put Kijeva, pokle je pregledao vojske i brodovije.

Po poslovnici *ruskoj* Kapija bi bila zabacila misao da progne ruse iz Turske, pridržavši da to učini samo s pobuditeljima nereda i s drugom sumnjivom čeljadju.

Carigrad, 2 svibnja. Službeni list tvrdi, da se nije dogodilo nikakve znamenite bitke. Samo se prednja straža ruska ukazala pred Batumom.

Vrhovni vojvoda podunavske vojnice primio je naputak da do potrebe zabrani plovbu, i da uzme brodove.

Brzojavka iz Batuma nosi, da je u nedjelju bio boj, ali ne važan.

— 3 svibnja. Pitanje o zaštiti ruskih podanika nije još izravnano; nek bi da je Kapija naklona dopustiti nemačku zaštitu pod nekim uvjetima.

— 4 svibnja. Po viestima *Havasovim* ministar bi izvanskih posala bio naustice priobćio rumunjskomu poslovaču, da radi pogodbe sklopljene medju rumunjskom vladomi Rusijom, ostaje obustavljeno službovanje rumunjskoga poslovača u Carigradu.

London, 3 svibnja. Brzojavka iz Carigrada na *Lloyd* ingleski navješćuje da će brzo biti proglašen oblog Crnomorskoga primorja. Ruska ladja puna soli upravljena u Carigrad zarobljena od turaka.

Brzojavka iz Suline istomu *Lloyd* kaže, da je ulazak u Dugou, izpod Prutova ušća, zatvoren drhtušama; brodovi, koji bi iz Suline htjeli naprijed uz Dunaj odbiveni su; Sulinska je luka još slobodna.

Ingleski konsuo, u Galacu navješćuje uredovno, da je po naredbi ruskoga zapovjednika plovba po Dunaju zatvorena.

Daily News navješćuje da su članovi prijašnjega ministarstva odlučili da ne podupru odluku Gladstonovu; uzdržari će predložiti pouzdanicu ministarstvu.

— 4 svibnja. Lord Northcote izjavlja da Ingleska nebi pristala ni na izjavu nestranstva Suezkoga prokopa, ni na ugovor, koji bi za vrieme rata za-

che in tempo di guerra ne vietasse il passaggio alle navi da guerra, perchè in tal caso sarebbe impossibile la spedizione per e dalle Indie. Il governo prenderà le misure necessarie per tutelare la navigazione del canale.

— 5 maggio. Camera dei comuni. Northcote dichiara che non involvendo le risoluzione Gladstone un diretto voto di sfiducia al governo, quest' ultimo non ha alcun motivo di intervenire nella discussione per provocare eventuali emendamenti.

Il *Mornigpost* rileva che in vista delle possibili eventualità in Oriente, il governo deliberò che tutte le navi minori a torre abbiano tosto a prender a bordo i relativi equipaggi. Il *Times* pubblica la lista di quelle truppe che, quando gli avvenimenti orientali lo esigessero, sarebbero immediatamente imbarcate per Malta. Esse comprendono 7 reggimenti di cavalleria, 4 brigate d'artiglieria e 59 battaglioni d'infanteria.

Versaglia, 3 maggio. Ad un interpellanza di Leblond (sinistra) relativa alle macchinazioni clericali, Simon rispose che il governo stima la religione, ma è fermamente deciso di non permettere che il clero sorta dalle sue attribuzioni, ed impedirà particolarmente gli attacchi diretti contro uno stato vicino.

La Camera accettò con voti 361 contro 121 l'ordine del giorno proposto dal presidente delle tre frazioni di sinistra, ed accettato dal governo, relativo all'interpellanza sugli intrighi clericali chiedente al governo di applicare contro gli stessi tutti i mezzi legali.

Bukarest, 3 maggio. Questa mattina alle ore 10 s'impegnò, a Braila, il fuoco tra le batterie russe e tre monitors turchi. I Turchi avanzandosi, bombardarono la città, ma verso mezzoggiorno furono costretti a ritirarsi dinanzi al fuoco dei Russi. Poche bombe soltanto caddero sulle case in Braila; il danno è inconcludente; non vi ebbe perdita di vite umane

Il principe si recò ad ispezionare le truppe nei dintorni della capitale. Ieri sera Bratiano è partito per Kischeneff, dopo aver avuta una lunga conferenza con Cogolniceano. Il Senato accolse la mozione di approvare tutti gli atti sin qui compiuti dal ministero. Tale mozione corrisponde ad un *bill* d'indennità. La Camera discute i progetti di legge relativi alla sospensione di alcune disposizioni del codice civile sulla prescrizione (moratorio). Il deputato Dimancea annunzia un' interpellanza al governo per rilevare se esso abbia protestato contro quella parte del manifesto ottomano che qualifica la Rumenia come una provincia turca.

(Camera dei deputati.) Ad una interpellenza mossagli a proposito del bombardamento di Braila, Cogolniceano risponde che il fuoco fu aperto dai russi, ed i turchi vi risposero; che cinque bombe caddero accidentalmente in Braila e due di queste nell'edifizio della prefettura. Una casa è distrutta, ma non si deplora alcuna vittima umana. Il caso è deplorabile, ma non fu direttamente voluto da parte turca. Il ministro osserva che il governo si è opposto ad ogni insinuazione fattagli di dichiarare indipendente la Rumenia. Il paese non si considera in istato di guerra con la Turchia.

— 4 maggio. Il foglio ufficiale pubblica la convenzione colla Russia sanzionata dal Principe. La Camera accolse l'indirizzo giusta il relativo progetto, ed oggi stesso ne seguirà la presentazione al Principe. Corre voce che ieri sera sia stato ripreso il bombardamento di Braila e Barboschi.

Ricevendo l'indirizzo di risposta al discorso della Corona, il principe ringraziò la Camera pella sua virile risposta, ed espresse la speranza che una parte delle forze nazionali basteranno ad impedire che la Rumenia non divenga il teatro della guerra; il principe dichiarò che agirà sempre da buon rumeno.

La Camera accolse il moratorio. Il governo non lo applicherà che ad alcuni distretti soltanto.

— 5 maggio. Il principe donò agli ufficiali dell'esercito cento mila franchi per alleggerire le spese del loro equipaggiamento. La Camera votò la organizzazione delle milizie e la riorganizzazione della guardia nazionale.

Pera, 3 maggio. Ieri fu pubblicata la decisione della Porta sul trattamento delle navi russe e sul commercio dei neutrali. Le navi russe devono allontanarsi entro cinque giorni. Quanto ai neutrali rimangono in vigore le disposizioni della dichiarazione di Parigi 16 aprile 1866. Per ora non viene dichiarato il blocco delle coste nemiche.

Roma, 4 maggio. Melegari dichiarò alla Camera in seguito all'annunzio di interpellanze che si farebbero riguardo a movimenti reazionarii all'estero, che avrebbero per iscopo di provocare un intervento in Italia a favore del potere temporale del Papa, che questi moti non meritano di esser presi in seria considerazione, perchè provengono da persone private; disse che i governi informati dai rappresentanti italiani sulle intenzioni e sul contegno dell'Italia, sono persuasi che il Papa e la chiesa godono d'una completa libertà e indipendenza. Melagari crede che i governi non vorranno mai prender parte a simili agitazioni; chiede l'aggiornamento della risposta, al che aderisce l'interpellante. Nicotera dichiarò che il governo ritiene utile l'aggiornamento perprovare che non teme tali agitazioni

Atene, 5 maggio. Un decreto del Re convoca la Camera pel 26 maggio. Fino a quell'epoca 10,000 uomini della riserva verranno richiamati per unirsi alle truppe concentrate ai confini occidentali contro le bande di grassatori formatesi sul territorio turco. Il Governo diresse a tal proposito una nota di rimostranze alla Porta.

Mosca, 4 maggio. Il senato di Pietroburgo ordinò d'impedire la partenza di Strousberg.

Cairo, 4 maggio. In seguito a deliberato del Comitato dell'assemblea dei notabili, verrà imposta una straordinaria tassa di guerra di 12 milioni. Il Kedivè annunziò telegraficamente al Sultano che la divisione egiziana di 9000 uomini, che si trova già in Turchia, sarà portata a 12,000. L'altra parte del contingente egiziano resterà in Egitto a difesa del Canale di Suez

Notizie locali e provinciali.

Ecco il programma ed il regolamento per le conferenze dei signori delegati delle camere di commercio e d'industria di Trieste, Ragusa e Cattaro, Spalato, Zara, Segna, Fiume e Rovigno, che avranno luogo a Trieste in oggetti concernenti la marina mercantile austriaca:

1. Proposte, discussioni e deliberazioni in argomento concernente la legislazione disciplinare degli equipaggi. 2. Proposte concernenti le istituzioni consolari. 3. Proposte sull'opportunità di un congresso marittimo, e sul miglior modo di effettuarlo. 4. Eventuali proposte dei delegati in argomento della marina.

Regolamento. Le conferenze vengono convocate dal presidente della camera di commercio e d'industria di Trieste e i signori delegati che intervengono alla prima conferenza nominano il presidente e vicepresidente delle conferenze stesse.

branio prolazak vojnim korabljama, jer tako nebi bio moguć polazak i povratak iz Indije. Vlada će narediti što je potrebito da zaštiti plovidbu u prokopu.

— 5 svibnja. Obćinska komora. Northcote izjavlja, pokle Gladstonova odluka ne sadrži upravnu nepouzdanicu vladi, ona nema uzroka da se umieša u razpravu nebi li potakla po prigodi izpravke.

Morningpost doznaje da je u oči mogućnih prigoda u Istoku, vlada odredila, da sve manje korablje na turanj imaju odmah uzeti na brod svoju mornaricu. *Times* objavljuje imenicu vojsaka, koje bi bile namah ukrcane put Malte kad bi to iziskivale izstočne zgode. One će sastojati iz 7 pukovnija konjaništva 4 družine topničtva i 59 tabora pješadije.

Versailles. 3 svibnja. Na upros Leblonda (ljevič.) o popovarskim spletkama, Simon odvrati, da vlada poštuje vjeru ali je tvrdo odlučila, da ne dopusti popovstvu izlaziti iz svoje nadležnosti, i da će navlastito zapriečiti napadanja na susjednu državu.

Komora je primila su 361 glas protiva 121 dnevni red, koji je prdložio predsjednik triju ljevičarskih odlomaka, a vlada primila, glede uprosa o popovarskim spletkama, kojim se pita od vlade da uloži proti njima sva zakonita sredstva.

Bukurešt, 3 svibnja. Jutros u 10 sati otvori se vatra u Brajli medju ruskim topnicama i trima turskim monitorima. Turci približivši se, bumbardaše na grad, ali oko podne biše usiljeni povuči se na se izpred ruske vatre. Malo je samo zrna palo na kuće u Brajli; šteta jest neznatna, nitko nije poginuo.

Knjaz je pošao pregledati vojske po okolici prestoljnice. Sinoć je Bratijano pošao u Kišenjev, pokle se dugo dogovarao sa Cogolniceanom. Starostija je primila predlog, da potvrdi sve što je dosada uradilo ministarstvo. Taj predlog odgovara jednoj obezkrivnoj odluci. Komora pretresiva zakonske predloge svrhu nekih odredaba gradjanskoga zakonika o zastari (odgoda). Zastupnik Dimancea navješćuje upros na vludu, da doznade jeli ona prosvjedovala proti onoj strani otmanskoga proglasa, gdje pokazuje Rumunjsku turskom pokrajinom.

(Zastupnička komora). Na upros učinjen glede bombardavanja u Brajli, Cogolniceano odgovara, da su vatru započeli rusi, a da su im turci odgovorili, a da je pet bumba palo slučajno u Brajlu, od kojih dvie na predstavništvenu zgradu. Jedna je kuća razorena, ali nije nijedan čovjek poginuo. Žalostiv je slučaj, ali ga nisu naročito turci hotjeli. Ministar opaža, da se vlada uzprotivila svakomu nagovaranju učinjenu na to da bi se Rumunjska proglasila nezavisnom. Zemlja se ne smatra u ratu s Turskom.

— 4 svibnja. Službeni list objavlja ugovor s Ruskom, potvrdjen od knjaza. Komora je glasovala pošiljku po dotičnoj osnovi, a danas će biti predana knjazu. Glasa se da je sinoć opet počelo bumbardavanje Brajle i Barboša.

Primajući pošiljku na odgovor kruninoj besjedi knjaz je zahvalio komori radi njezina muževna odgovora, i izrazio je uhvanje, da će jedan dio narodne snage biti dosta, a da zaprieči, da Rumunjska ne postane ratnim pozorištem; knjaz le izjavio da će djelovati svedjer kao dobar Rumunj.

Komora je primila odgodu. Vlada ju neće uporaviti nego samo na neke kotare.

— 5 svibnja. Knjaz je darovao vojničnim častnicima sto tisuća franaka da im olakoti opremne troškove. Komora je glasovala ustrojstvo domobranstva i preustrojstvu narodne straže.

Pera. 3 svibnja. Jučer je objavljena Kapijina odluka o ponašanju s ruskim ladjama i o trgovini nestranih. Ruske ladje imaju poći u pet dana. O nestranima ostaju vriedne naredbe Pariske izjave 16 travnja 1866. Za sada neće biti obloženo neprijateljsko primorje.

Rim, 4 svibnja. Meleagri izjavi komori, pokle su mu naviestili uprose o natražnim pokretima u inostranstvu, koji bi na to išli da izazovu umješavanje u Taliji na korist vremenite papinske vlasti; da ti pokreti nisu dostojni ozbiljna obzira, jer potiču iz osebnih osoba; reče, da vlade obaviešćene od talijanskih zastupnika o namjerama i o ponašanju Talije, uvjerene su što papa i crkva u živaju podpunu slobodu i nezavisnost. Meleagri scieni da vlade neće nigda učestvovati u takovim pokretima, pita odgodu odgovora, na što pristaje uprašatelj. Nikotera izjavi, da vlada smatra koristnom odgodu, tim da dokaže kako se ne boji takova uzrujanja.

Atina, 5 svibnja. Kraljeva odluka pozivlje komoru na 26 svibnja. Donle će biti pozvano 10.000 momaka od pričuve, de se sjedine s vojskama okupljenim na zapadnoj granici protiva razbojničnim četama koje su se sastavile na turskom zemljištu. Vlada je o tom upravila prosvjed na Kapiju.

Moskva, 4 svibnja. Starostija je iz Petrograda naredila da se zabrani Strousbergu polazak.

Kajr, 4 svibnja. Usljed odluke odbora velikaške skupštine biti će nametnut vanredni ràtni porez od 12 milijuna. Kedive je navjestio brzojavom Sultanu, da će misirski odio od 9000 ljudi, koji se nahodi u Turskoj, biti povišen do 12.000. Drugi dio misirskoga dopadka ostati će u Misiru na obranu Suezkoga prokopa.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Evo propis i pravionik sastanaka gospode odaslanikâ trgovinskih i obrtovnih komora Trsta, Dubrovnika i Kotora, Spljeta, Zadra, Senja, Rieke i Rovinja, koji će se držati u Trstu o poslima trgovlnske mornarice austrinske.

1. Predlozi, razprave i odluke u poslu zaptenoga zakonodavstva mornarice. 2. predlozi o konsulatskim ustanovama; 3. Predlozi o podobnosti mornaričnoga sastanka i kako se najlakše može ostvariti. 4. Prigodni predloži odaslanika u mornaričnom poslu.

Pravionik. Sastanke sazivlje predsjednik trgovinske i obrtovne komore u Trstu, a gospoda odaslanici koji dodju na prvi sastanak imenuju predsjednika i podpredsjednika istim sastancima. Svaka primorska komora moći će poslati

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Ogni camera del litorale potrà inviare uno o più delegati alle conferenze. Le deliberazioni vengono prese a maggioranza assoluta di voti. Ogni camera avrà un sol voto, anche se fosse rappresentata da più delegati. In caso di parità di voti, il presidente dirime. La conferenza potrà associarsi altre persone a consulta. Sulle deliberazioni concrete delle conferenze verrà redatto un rapporto da trasmettere alle camere del litorale per le loro competenti deliberazioni. (*N. L.*)

Ecco la lista di servizio dei giurati per la prossima sessione di questa corte di assise, che si aprirà il giorno 22 maggio a. c.:

Giurati ordinari: Antonio Štulić, poss. da Nona; Vitaliani Luca, negoz. Zara; Knežević Giovanni q.m Giuseppe, poss. da Castelvenier; Dudan Andrea, poss. Scardona; Supičić Domenico-Maria, poss. Selve; Vukasović Giovanni q.m Giacomo poss. Dernis; Mlinar Giovanni, negoz. Knin; Glamoč Giovanni, poss. Stretto; Babić Nicolò q.m Spiridione, poss. Sebenico; Mrdjen Michele, poss. Drnis; Mastrović Giacomo, poss. Obbrovazzo; Radnić Giovanni q.m Francesco poss. Drniš; Koštan Vincenzo, negoz. Derniš; Nakić Nicolò, poss. Drniš; Stojan Michele, q.m Spiridione poss. Sebenico; Formenti Andrea, poss. Scardona; Geldum Matteo, caffettiere Benkovac; Kalik Nicolò q.m Elia, poss. Drniš; Lapenna Pietro, negoz. Sebenico; Gjadrov Francesco di Agostino, poss. Sebenico; Miović Jovo, poss. Benkovac; Buzolić Giuseppe q.m Antonio, poss. Novegradi; Eškinja Kojo, poss. S. Filippo e Giacomo; Skelin Simeone q.m Marco, poss. Drniš; Knežević Nicolò, poss. Sebenico; Gamberasi Giovanni, poss. Knin; Pastrović Antonio q.m Giorgio, poss. Arbe; Buxa Ambrogio q.m Giuseppe, poss. Pago; Karavanić Martino, poss. Pago; Crivelli Giovanni, muratore, Zara; Sinovčić Simeone q.m Giorgio, poss. Novegradi; Berić Teodoro, negoz. Knin; Petrov-Gjurašković Giovanni q.m Antonio da Zlarin; Matić Giuseppe, negoz. Scardona; Zelembaba Božo, poss. da Golubić; Grbin Melchiore, poss. Morter.

Supplenti: Vuković Giovanni, poss; Torre d.r Antonio, professore; Bianchi Carlo di Carlo, farmacista; Solitro Dojmo, chirurgo; Bettoschi Giovanni, negoziante; Sottra Attilio, negoz.; Petranović Spiridione, negoz.; Marušić Pietro, poss.; Nani Vincenzo, poss. — da Zara.

Lunedì, 7 corr., il cons. scolastico provinciale tenne una seduta, in cui, oltre ad altri argomenti di interesse privato, furono trattati anche i seguenti: lettura ed approvazione del protocollo dell' ultima seduta; comunicazione di dispacci ministeriali pervenuti; mobili scolastici per Gradac, Scardona (sc. f.) Koljane, Spalato Borgo grande; dotazione della scuola nautica di Ragusa per l' anno 1878; locale per la scuola militare a Ragusa; diritti dei superstiti delle maestre delle scuole popolari; comune di S. Giovanni domanda che l' autorità scol. provveda all' orto pel maestro; Selve e Zaravecchia se debbano innalzarsi a circondari scol. di 1.a classe; comune di Sebenico domanda la rifusione delle spese sostenute per la scuola civica; istituzioni e modificazioni di scuole e di classi; locali scolastici per S. Cassiano, Verlika, Pago.

jednoga odaslanika ili više njih. Odluke će biti primljene većinom glasova. Svaka će komora imati jedan glas, i neka bude zastupana su veće odaslanika. U slučaju jednakosti glasova rieši predsjednik. Sastanak će moći k sebi pridružiti i drugih osoba na savjetovanje. O stvorenim odlukama sastanačkim složiti će se izvještaj, koji će se poslati na primorske komore, radi njima nadležnih odluka. (*N. L.*)

Evo službovne imenice porotnika na bližnjem zasiedanju ovdašnjega porotnoga suda, koje će se otvoriti dne 22 svibnja o. g.

Redoviti porotnici: Ante Štulić, posj. iz Nina; Vitaliani Luka trg. iz Zadra; Knežević Ivan pok. Jose, posj. iz Venjerca; Dudan Jadre, posj. iz Skradina Supičić Dume-Marija, posj. iz Silbe; Vukasović Ivan pok. Jakova, posj. iz Drniša; Mlinar Ivan, trg. posj. iz Knina; Glamoč Ivan, posj. iz Tiesnoga; Babić Nikola pok. Špira iz Šibenika; Mrdjen Mihajl, posj. iz Drniša; Koštan Vicko, trg. iz Drniša; Nakić Nikola posj. iz Drniša; Stojan Mihajl pok. Spira, posj. iz Šibenika; Formenti Jadre, posj. iz Skradina; Jeldum Mate, kavan. iz Benkovca; Kalik Nikola pok. Ilije posj. iz Drniša; Lapenna Petar, trg. iz Šibenika; Jadrov Frane Agustinov posj. iz Šibenika; Mihović Jovo posj. iz Benkovca; Buzolić Josip pok. Ante, posj. iz Novigrada; Eškinja Kojo posj. iz Pilipa i Jakova; Skelin Šime pok. Marka, posj. iz Drniša; Knežević Nikola, posj. iz Šibenika; Gamberasi Ivan, posj. iz Knina; Paštrović Ante pok. Jure, posj. iz Raba; Bukša Ambroz pok. Josipa posj. iz Paga; Karavanić Martin, posj. iz Paga; Crivelli Ivan, zidar iz Zadra; Sinovčić Šime pok. Jure, posj. iz Novigrada; Berić Božidar, trg. iz Knina; Petrov Jurašković Ivan pok. Ante, iz Zlarina; Matić Josip, trg. iz Skradina; Zelenbaba Božo, posj. iz Golubića; Grbin Melko, posj. iz Murtera.

Nadomjestni porotnici: Vuković Ivan, posj.; Torre d.r Ante, prof.; Bianchi Karlo Karlov, ljekarn.; Solitro Dujam, vidar; Bettoschi Ivan, trg.; Sottra Atilj, trg.; Petranović Špiro, trg. iz Zadra; Marušić Petar, posj. iz Arbanasih; Nani Vicko, posj. iz Zadra.

U ponedjeljak 7 o. m. pokrajinsko učionsko vieće držalo je sjednicu, na kojoj izim ostalih predmeta posebne koristi razpravljani su i ovi:

Štivenje i potvrda zapisnika prijašnje sjednice; priobćenje ministarskih odpisa; učionsko pokujstvo u Gradac, Skradin (žensk. uč.), Koljane i u Zagradje Spljet; snabdjeva moroplovbene učione u Dubrovniku; pravo zaostalih nakon učiteljicâ u pučkim učionama; Stivanjska obćina pita da učionska oblast providi vrtao učitelju; imaju li se Silba i Biograd uzvisiti na učionski okoliš prvoga razreda; Šibenska obćina pita naknadu trošaka podnešenih radi gradjanske učione; ustanovljenje i preinačenje učionâ i razredâ; učionska pomješća u Šukošanu, Vrlici, Pagu.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 5 maggio. Alla *Presse* telegrafano in data 3 corrente che ebbero luogo nuovi combattimenti presso la fortezza di Kars, la quale è completamente circondata dai russi. I turchi fuggirono parte nella cittadella, parte pella strada di Erzerum. Oggi dovrebbe cominciare il bombardamento.

Costantinopoli, 5 maggio. Essendosi i russi avanzati ad occidente di Kars per tagliare le comunicazioni con Erzerum, Muktar-pascià con 9 battaglioni abbandonò Kars per occupare Tschilakli presso Yardiz. Muktar annunzia in data 1.o corr. che giusta quanto gli venne riferito dagli abitanti, i russi avrebbero proceduto all'assalto di Kars, ma sarebbero stati respinti con perdite.

La pioggia impedisce le operazioni russe dinanzi a Batum.

Bucarest, 5 maggio. Jeri Reni fu per tre ore bombardata dai *monitors* turchi. Oltre a 60 balle colpirono in città. Gli abitanti fuggirono da Reni, Braila ed Oltenitza.

Londra, 5 maggio. La squadra inglese di stazione a Corfù ebbe ordine di portarsi a Creta.

Costantinopoli, 6 maggio. I giornali turchi invitano tutti gli Osmanli a difendere la patria sia come soldati sia con contribuzioni di denaro. Il Sultano prese il titolo di difensore della fede.

Muktar-pascià annunzia che in seguito all' ultimo combattimento presso Kars l' accampamento russo si ritirò di 8 miglia.

Bucarest, 6 maggio. La camera accolse il credito per scopi militari.

Nell' occasione in cui in Senato si discuteva l' indirizzo, il ministro degli esteri Cogolniçeanu si lasciò andare a violenti attacchi contro il governo turco. Egli accentuò che alcuna potenza non ha protestato contro la convenzione stipulata colla Russia, essendochè i russi, passati i confini, avrebbero potuto cacciar via il governo rumeno.

Il governo ritirò dalle camere la proposta del moratorio.

Il granprincipe Nicolò visitò oggi Braila. I russi fortificano la sponda del Danubio da Reni ad Ismail.

Costantinopoli, 6 maggio. Jeri una corazzafa turca bombardò ed incendiò l' accampamento russo a Reni. I porti russi saranno bloccati da 20 navi da guerra turche.

Annunziano da Erzerum in data 2 corr., che fu respinto un tentativo fatto da 12000 russi di forzare il *defilè* di Soghauli, e che parimenti fu respinto, con gravi perdite da parte dei russi, un ripetuto attacco da loro fatto alla cittadella di Kars.

Il *seik* dei Curdi concentra 10000 Curdi al confine russo.

Alessandria, 6 maggio. Il console generale russo è partito assieme a tutto il personale del consolato.

Roma, 8 maggio. Il senato respinse il progetto di legge sugli abusi del clero. Il voto produsse sensazione.

Costantinopoli, 7 maggio. La camera approvò la proposta riguardo allo stato d' assedio. Quanto prima la camera si occuperà della proposta riguardo al moratorio.

Pietroburgo, 8 maggio. Ieri fu presentata all' Imperatore la risposta inglese alla circolare russa.

Bucarest, 8 maggio. Il principe, ricevendo l' indirizzo del senato, rilevò gli atti di ostilità da parte dei turchi, ed osservò che il governo non ismentirà il contegno prudente ma energico che gli fu prescritto dalle camere. In caso di bisogno esso respingerà colla forza la forza.

Londra, 8 maggio. Camera dei Comuni. Gladstone rinunzia ad una parte della sua risoluzione ed accetta riguardo alla seconda parte l' emendamento che la Porta in seguito al suo contegno verso i sudditi ed al suo rifiuto delle garanzie di una migliore amministrazione ha perduto ogni diritto all' appoggio inglese. Il governo si dichiarò d' accordo che si discuta su questa nuova base la risoluzione.

Bucarest, 7 maggio. I turchi la notte scorsa tirarono su Beket, che si trova sulla sponda rumena del Danubio, e saccheggiarono i villaggi circonvicini.

Berlino, 7 maggio. I consolati germanici nell' Egitto assunsero la tutela dei sudditi russi.

Erzurum, 5 maggio. L' ala destra dei russi cerca di presso Soghauli la seconda linea difensiva dei turchi mentre l' ala sinistra forza il passaggio di Bajazid sul Sarikoy ed a il centro sembra attenda nella pianura di Kars il risultato di queste operazioni. Il tempo va migliorando.

Bucarest, 8 maggio. I turchi da Viddino bombardano Kalafat. Le batterie rumene rispondono al fuoco.

Digitized by Google

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 753-pr. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Luogotenenza della Dalmazia sono da conferirsi a sensi della legge 15 aprile 1873 B. L. I. N. 47, due posti di praticante di concetto ad ognuno dei quali va unito l' adjutum di annui f. 500.

I concorrenti a tali posti produrranno le loro istanze a questa presidenza luogotenenziale al più tardi fino a tutto maggio 1877 comprovando oltre alla perfetta conoscenza delle lingue italiana, serbo-croata e tedesca, di aver compiuto regolarmente gli studi politico-legali universitarii e subito con buon successo almeno il primo esame di Stato, obbligandosi a sottomettersi agli altri due esami teoretici di Stato entro il termine di un anno.

Zara, 2 maggio 1877.

Dalla Presidenza luogotenenziale.

Natičaji.

Br. 753-pr. 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Kod c. k. Namjestništva Dalmatinskoga imaju se udieliti, po zakonu 15 travnja 1873 Z. C. L. Br. 47, dva mjesta perovodnoga vježbenika, sa svakim od kojih pridružena je podpora od f. 500 na godinu.

Natjcatelji na ta mjesta prikazati će svoje prošnje ovomu namjestništvenomu predsjedništvu najdalje do konca svibnja 1877, dokazavši, izim podpuna poznavanja jezika talijanskoga, hrvatsko-srbskoga i nemačkoga, da su redovito navršili politično-pravne sveučilištne nauke i dobrim uspjehom prošli da bi prvi državni izpit, obvezavši se da će se za godinu dana podvrći ostalim dvama učevnim državnim izpitima.

U Zadru 2 svibnja 1777.

Iz Namjestništvenoga Predsjedništva.

N. 3199 AVVISO DI CONCORSO. 2—3

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso il capitanato di porto e s. m. in Lussinpiccolo od a quello di risulta pel caso, che il primo venisse conferito a funzionario in attività di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento cinquanta, l' aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette soldi cinquanta e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. capitanato di porto e s. m. di Lussinpiccolo e ciò entro cinque settimane decorribili dal giorno 1 maggio a. c., comprovando la necessaria idoneità mediante esame sulle discipline, che regolano il servizio di porto e sanità marittima, la perfetta conoscenza della lingua italiana e rispettivamente dell' illirica, nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV n.ro 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegli ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 26 aprile 1877.

Dall' i. r. governo marittimo.

N. 128-c. s. d. AVVISO DI CONCORSO. 3—3

In ordine all' ossequiato decreto 24 marzo a. c. N. 402 dell' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale si apre il concorso ad un posto di maestro presso la scuola popolare maschile di tre classi in Curzola al quale va annesso l' annuo appuntamento fissato dalle vigenti leggi pei circondari scolastici di prima classe.

Chiunque volesse aspirarvi dovrà produrre la propria supplica entro sei settimane, decorribili dalla prima inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato, al consiglio scolastico locale di Curzola direttamente, o col tramite delle proprie autorità se già trovasi in servizio, comprovando la propria abilitazione al magistero e di aver compito un triennio di servizio nell' istruzione pubblica popolare, la piena conoscenza delle lingue slavo-dalmata ed italiana, l' età e il luogo di nascita, l' ottima condotta morale ed una sana e robusta costituzione fisica, il tutto corredato dalla tabella petenti impiego.

Curzola li 9 aprile 1877.

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

ad N. 268 AVVISO DI CONCORSO. 2—3

Si apre il concorso ad un posto di commissario della guardia di finanza per il ragio amministrativo dalmato sistemizzato nella X classe di rango.

Le istanze debitamente corredate saranno da prodursi col tramite delle autorità preposte a questa presidenza entro il termine di quattro settimane decorribili dall' inserzione pel presente avviso nel foglio Notizie dell' eccelso i. r. ministero delle finanze.

Zara li 27 aprile 1877.

Dall' i. r. presidenza della direzione provinciale delle finanze.

N. 360-c. s. d. AVVISO DI CONCORSO 3—3

È aperto il concorso al posto di secondo maestro presso la scuola popolare di Borgo Lučaz. — (Vedi 1.a inserzione nel fogli ufficiale d' Annunzi n.ro 34).

Spalato 23 aprile 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 570-p. AVVISO DI CONCORSO. 2—3

ad un posto di secondino presso le carceri criminali del tribunale di Zara coll' annuo soldo di fiorini 300, oltre il 25 per cento sul salario, l' indennità di alloggio e la montura. Termine fino a tutto il 4 giugno p. v. — (Vedi 1.a pub. al n.ro 35).

Zara 23 aprile 1877.

Dalla presidenza dell' i. r. tribunale provinciale.

Editti.

N. 4020-II. 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 14 maggio 1877 dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell' uffizio dell' i. r. intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dal 1 gennaio 1877 sino al 31 dicembre 1881, dei beni livelli terratici, nelle comuni censuarie di Traù, Seghetto, Okrug, Zedno, Castel Vitturi, Castel Vecchio, Castel Nuovo e Castel Staffileo e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini milletrecento sessantauno (1361) v. a. e l' annuo affitto, pel qual verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili, la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio dell' i. r. intendenza di finanza od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al n. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA.

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1877 al 31 dicembre 1881 l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione l' interinale il compiegato importo di fiorini 300 v. a.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori).

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi denaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il vadio di fior. 300 che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo solfanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa polizza di incanto ostensibile in quest' ufficio.

Spalato li 28 aprile 1877.

Dall' i. r. intendenza di finanza.

N. 483-civ. 2—3

EDITTO.

Antonio Marić q.m Jozo da Dervenik esponendo che nel giorno 23 luglio 1875 ossia due giorni prima della festività di S. Giacomo Jozo Lučin q.m Tommaso si trovò in una barchetta carica di legna diretta per Spalato, alloranquando non lungi dall'isola Bua essendo insorto un uragano venne da un colpo di vento capovolta la barchetta stessa ed il Lučin dopo d' aver per qualche tempo lottato colle onde disparve calando nel profondo del mare e da quell' epoca non ritornò in seno alla propria famiglia domiciliata a Dervenik di Traù, chiese la giudiziale dichiarazione di morte del Jozo Lučin q.m Tommaso.

Si diffidano quindi quelli che avessero una qualche notizia della vita o delle circostanze della morte del Lučin predetto di farne le relative indicazioni a questo giudizio od al curatore deputatosi nella persona di Mate Pasanin q.m Osip da Dervenik di questo distretto e ciò entro mesi quattro dalla pubblicazione del presente editto.

Traù 7 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1094-civ. 2—3

EDITTO.

Vengone ridestinati i giorni 28 maggio e 28 giugno 1877 pella tenuta dei duplici incanti dei terreni esecutati ai Andrea D.r Crussevich e consorti dall' i. r. procura di finanza dalmata giusta le condizioni portate dall' anteriore editto 7 ottobre 1876 n.ro 3089 pubblicato nel supplemento n.ro 89 anno stesso di questo foglio.

Spalato 26 aprile 1877.

Dall' i. r. tribunale di circolo.

N. 1139-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta del terzo incanto contemplato dall' editto 8 aprile a. c. n.ro 1139 resta fissato il giorno 15 maggio a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 34).

Traù 8 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1908-civ. 3—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati dalla c. r. procura di finanza in Zara all' eredità giacente di Pietro Lovrich.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 35).

Sebenico 20 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1907-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati dalla c. r. procura di finanza in Zara all'eredità di Mattia Zirović.

(Vedi 1.a pub. al N. 35).

Sebenico 20 marzo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 863-civ. 3—3

EDITTO.

Restano fissati i giorni 8 giugno, 9 luglio e 9 agosto 1877, per gli incanti contemplati dal presente editto.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 35).

Imoschi 22 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1837-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati dall' i. r. procura di finanza dalmata a Joso Berkić.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 35).

Sebenico 17 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 490-civ. 3—3

EDITTO.

Presso questo giudizio si terranno nei giorni 28 maggio, 28 giugno e 2 agosto a. c. i triplici incanti pella vendita dell' immobile esecutato dalla c. r. procura di finanza dalmata in Zara ad Elena ved. di Michele Predolin, colle condizioni portate dall' editto pari data e numero, pubblicato sub n.o 35,

Arbe 12 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

N. 129 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Con cui in seguito al deliberato di questo consiglio comunale viene aperto il concorso al posto di medico, coll' annuo appuntamento di fiorini 1200, pagabili dalla cassa comunale in rate mensili anticipate, cioè: fiorini 400 dal fondo dell' intero comune, in qualità di medico comunale, e fiorini 800 dal fondo della frazione S. Giovanni a titolo di condotta.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande a questa amministrazione comunale entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato„ corredandole da documenti comprovanti l' abilitazione all' esercizio e la conoscenza delle lingue slava ed italiana.

Col riferimento al § 10 della legge provinciale 27 febbraio 1874, le ulteriori condizioni del servizio verranno regolate da apposito contratto.

Dall' Amministrazione comunale

S. Giovanni 23 aprile 1877.

Il podestà

A. Lukšić-Nižetić

L' assessore

M. Palaversić.

TIPOGRAFIA GOVERNIALE. GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE.

Digitized by Google

N.ro 39. - Zara, Mercoledì 16 Maggio 1877. Br. 39. - U Zadru, u Sriedu 16 Svibnja 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade se unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam*.)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione del 7 maggio a. c. si è graziosissimamente degnata di conferire la croce d'oro del merito all'assistente dell'ufficio telegrafico in Zara Antonio *Bailony* in riconoscimento dei buoni servizî da lui prestati.

Il consiglio scolastico provvinciale, dietro proposta del consiglio scolastico locale di Perzagno, ha nominato in maestro dirigente effettivo della scuola popolare maschile di Perzagno, il maestro presso la scuola popolare maschile di Dobrota Vincenzo *Markovinić*.

PARTE NON UFFICIALE.

La risposta che dà il *Nord* all'ultima circolare inglese è improntata di sarcasmo e quasi di sdegno. Il foglio di Brusselle si meraviglia che l'Inghilterra divenga d'un subito così tenera per l'accordo europeo, mentre fu la prima e l'unica a scinderlo per seguire una politica ondeggiante, illogica, ora inopportunamente altiera, ora comicamente dimessa. Il *Nord* non avrà forse tutto il torto ma, esaminando un poco più addentro la cosa, ci pare che la taccia d'inconseguente affibbiata alla politica britanna sia per lo meno azzardata. Raccogliendo le fila della condotta osservata dalla diplomazia inglese sin dallo scoppio dell'insurrezione bosniaco-erzegovese, ci pare che il gabinetto di S. James con molta penetrazione avesse indovinato a che andavano a parare le cose, nè fosse men timido e peritoso, non essendosi associato che con riserva e con manifesta diffidenza, a sgravio di coscienza, ai procedimenti della Russia.

L'Inghilterra sospetta e si premunisce: è questo il motto che caratterizza la situazione. Non si deve perciò trarne argomento certo a profezie di sciagure, ma nemmeno cullarsi in troppo facili illusioni. A Berlino la Nota inglese fece vivissima sensazione, generale essendo il convincimento che di fronte a tale linguaggio la Russia non poteva che tacere o dare una risposta che avrebbe condotto alla guerra, perchè l'ostilità verso la Russia vi è evidente.

Nell'ultima lettura berlinese della *pol. Corr.* è narrato un colloquio di lord Derby con Musurus pascià. Quest'ultimo si mostrava rassegnato, ammettendo la possibiltà della perdita di una o due provincie, e persino della presente situazione in Europa. Derby però rispose che, a suo avviso, dopo la guerra "la Turchia non esisterà più„. Quest'opinione del lord dello scacchiere può illustrare molto singolarmente l'ultima Nota e gli armamenti britannici.

L'Inghilterra, dice il corrispondente, si accinge a occupare Candia ed il canale di Suez, certa che si addiverrà alla divisione delle spoglie ottomane. Quanto alla Russia, la lettera chiude con queste rimarchevoli parole, sulle quali si potrebbero basare probabili calcoli dell'avvenire: *La Russia non agogna a conquiste in Europa*, ma da altro canto non può sortire del conflitto senza un'indennità, e perciò si affretta a prendere in Asia una posizione che le permetta nel trattar la pace di proporre a base l'*uti possidetis* militare„.

Il corso teorico-pratico di bachicoltura presso l'i. r. Istituto bacologico sperimentale di Gorizia principiò quest' anno il 14 maggio e durerà quattro settimane. L'istruzione che verrà impartita, comprenderà:

1. Lezioni orali, nelle quali si pertratterà:

Anatomia, fisiologia e patologia del bombice del gelso.

Mezzi e misure per combattere le dominanti malattie del baco da seta.

Norme pell' allevamento razionale del baco.

2. Esercizi pratici nell'allevamento razionale e nel maneggio del microscopio per la selezione del seme confezionato a sistema cellulare.

Le lezioni orali e gli esercizi pratici si terranno giornalmente eccetto le domeniche e feste, dalle ore 5 alle 7 pom. in due corsi, uno in lingua italiana, l'altro in lingua tedesca.

Interno.

Vienna, 9 maggio. Telegrafano alla *pol. Corr.* in data odierna da Galatz che ieri nel pomeriggio due monitors turchi, secondati dalle batterie turche in Ghiacet, aprirono un fuoco micidiale contro le batterio russe in Braila, che risposero energicamente. Il combattimento durò tre ore. I monitors rimontarono quindi il fiume. La città di Braila non ha sofferto. — Tutta la notte regnò nel campo russo grande mevimente, che fa prevedere prossima l'offensiva. Infatti questa mattina all'alba i Russi riapersero il fuoco contro le batterie turche in Ghiacet. In pari tempo si udiva un animato fuoco di moschetteria. Tutto accenna all'intenzione dei Russi di forzare quanto prima il passaggio del Danubio.

SLUŽBENI DIO.

N. C. i K. A. Veličanstvo Vrhovnom odlukom dneva 7 svibnja o. g. premilostivo se udostojilo udieliti zaslužni zlatni krst pomoćniku brzojavnoga ureda u Zadru, Anti *Bailony* u pripoznanje dobrih usluga koje je on učinio.

Učionsko pokrajinsko vieće, na predlog učionskoga vieća mjestnoga u Prčanju, imenovalo je pravim upravljajućim učiteljem kod pučke mužke učione u Prčanju, učitelja iz pučke mužke učione u Dobroti Vicka *Markovinića*.

NESLUŽBENI DIO.

Odgovor *Nordov* na zadnju okružnicu Inglesku očevidno je zagrizan i malo ne srdit. Brusselleski se list čudi, da je Ingleska postala iznenada tako zauzeta za evropejsko suglasje, dočim je bila najprva i jedina, koja ga je pretrgla, da se upušti za politikom vrtljavom, nerazložnom, kadgod nepodobno oholom, kadgod smiešno potištenom. Možda *Nord* ima poštogod i pravo, ali izpitavši malo dublje stvar čini nam se da je priekor nedosljednosti, podan ingleskoj politici, ako ništa, smion. Sakupivši žice iz ponašanja ingleske diplomatije još od kad je buknuo ustanak u Bosni i Ercegovini, nam se čini da se vlada s. Jakova velikom pronicavošću domislila, kuda su stvari smierale, i da nije bila ni plašiva ni drzovita, ako se nije pridružila ruskomu ponašanju nego s uštrbom i s očitim nepouzdanjem, toliko da umiri savjest.

Ingleska sumnji, te se spravlja: ove dvie rieči označuju položaj. Nu se odovle ne smiju izvadjati stanovito zlokobna proročanstva, ali se zato ni ljuljati u odveć lagodnim obmanama. U Brlinu je ingleski dopis živo uzdrmao, budući obće uvjerenje, da Rusija na takove rieči ne može nego ili mučati ili dati odgovor, koji bi doveo do rata, jer je u onom dopisu očevidno neprijateljstvo protiva Rusiji.

U zadnjem Brlinskom pismu na *Politische Correspondenz* pripovieda se o razgovoru lorda Derby s Musurus pašom. Ovi se zadnji pokazivao pripravan, misleći na mogućnost da Turska izgubi jednu ili dvie pokrajine, ako će i sadašnji položaj u Evropi. A Derby mu odgovori, da po njegovu mnienju, nakon rata „Turske više nema". Ovo mnenje lorda ministra može razjasniti osobitim načinom zadnji dopis i oboružavanje Ingleske.

Ingleska se sprema, kaže dopisnik, da posjedne Kretu i Suezki prokop, držeći stavno da će doći do razdjele otmanske odore. Što se Rusije tiče, pismo završuje ovim znamenitim riečma, po kojima bi se mogli osnovati vjerojatni računi u budućnost: „*Rusija ne hlepi za osvajanjem u Evropi*, ali s druge strane ne može izaći iz borbe bez naknade, i stoga hrli da dobije u Asiji položaj s koga bude mogla u ugovaranje mira predložiti temeljem vojnoga *uti possidentis*.

Učevno-porabni tek u odgojbi bubâ kod c. k. buboslovnoga pokušnoga zavoda u Gorici početi će ove godine dne 14 svibnja i trajati će četiri nedjelje. Pouka koja će se podavati sadržati će:

1. Ustmena štenja, u kojima će se predavati:

Razudba, životslovje i boloslovlje dudove bube.

Sredstva i načini kojima da se predobiju vladajuće bolesti svilene bube.

Pravila razboritoga gojenja bube.

2. Porabna vježbanja u razboritom odgajanju i u rabljenju sitnozora na prebiranje sjemena prigotovljena staničnim postupkom.

Ustmena štenja i porabna vježbanja držati ti će se svaki dan, izim nedjelje i blagdana, od 5 do 7 sati več. u dva teka, jedan talijanski a drugi nemački.

Naše zemlje.

Beč, 9 svibnja. Brzojavljaju danas na *Politische Correspondenz* iz Galaca, da su jučer dva monitura, skupa s turskim topnicama u Giacetu, otvorili smrtonosnu vatru na ruske topnice u Brajli, koje su žestoko odgovorile. Boj trajaše dva sata. Monituri su se zatim povratili uz vodu. Grad Brajla nije podnio štete. svu su noć rusi bili u svom taboru u veliku poslu po čem se predvidja, da će oni brzo udariti. Zbilja jutros u zoru rusi opet otvoriše vatru na turske topnice u Giacetu. Isto doba se čula živa pucnjava iz pušaka. Sve na to pokazuje, da će rusi što prie prevaliti preko Dunaja.

Digitized by Google

— 11 maggio. La *politische Correspondens* ha da Bukarest in data odierna: Ieri s' impegnò un vivo combattimento di 5 ore tra una batteria rumena presso Oltenitza e una batteria turca postata dinanzi alla piccola città di Turtukaj ed appoggiata da due monitors. Turtukaj restò incendiata ed issò due volte bandiera bianca. Anche un monitor fu gravemente danneggiato. In seguito all' incendio scoppiato a Turtukaj, i Turchi sospesero del tutto il loro fuoco verso le 8 di sera, e ritirarono la loro batteria. Da Giurgevo, per dove è ieri partito il principe, non si ha ancora alcuna notizia dei fatti avvenuti.

L'ambasciatore Zichy è partito questa mattina, e il principe Reuss a mezzodì.

12 maggio. La *Presse* di iersera, di fronte alle insistenti voci ungheresi, le quali domandano l'intervento in causa della Rumenia e contro la stessa, accentua che i gabinetti, non escluso l' austro-ungarico, non rispondendo all' esortazione della Rumenia, hanno stabilita la neutralità della stessa in modo da non potersi attendere un' azione contro degli avvenimenti che sono una conseguenza dell' ingresso dei russi in Rumenia.

I fogli ufficiali di Vienna e Pest pubblicano l' ordinanza ministeriale, con la quale si notificano le massime da osservarsi riguardo al commercio e alla navigazione dalle autorità e dai pertinenti alla monarchia durante la guerra russo-turca.

Budapest, 9 maggio. (Tavola dei deputati. — Rispondendo alla interpellanza Somssich relativamente alla navigazione sul Danubio, Tisza constata che la neutralizzazione di quel fiume non fu mai formalmente annunciata, ma che vi fu soltanto applicato il principio della libera navigabilità, e non esser quindi possibile una ingerenza di potenze neutrali a proposito di disposizioni prese dai belligeranti non contrarie al diritto internazionale. Ma siccome d' altra parte il governo riconosce essere suo dovere di adoperarsi affinchè la sospensione della navigazione, sia quanto a tempo, sia quanto a spazio, non vada al di là di quanto è assolutamente necessario, così il ministero comune degli esteri, prima ancora dell' interpellanza, fece i passi opportuni a Costantinopoli e a Pietroburgo, donde gli pervennero già tranquillanti risposte. Gli ulteriori passi del governo dipenderanno principalmente dal risultato dei sollevati reclami.

Zagabria, 9 maggio. L' arciduca Alberto è qui giunto; fu solennemente ricevuto dalle autorità e salutato entusiasticamente dalla popolazione.

Estero.

Berlino, 9 maggio. L' Imperatore si recherà a Ems per la metà di giugno, e per la metà di luglio probabilmente a Gastein.

Londra, 9 maggio. Si ha da fonte competente che l' emiro dalla Kaschgaria ha offerto al Sultano delle truppe ausiliarie. Il generale Simmons è stato nominato comandante dell' esercito che partirà eventualmente per l' Oriente.

Un dispaccio di Layard annunzia che la Porta acconsentì che i bastimenti di bandiera neutrale possano entrare senza ostacolo nei porti bloccati del mar Nero fino al 15 maggio e sortirne dai medesimi fino al 17 dello stesso mese.

— La *Correspondenza Reuter* ha da Malta che il duca d' Edimburgo si recò a creta sulla fregate corazzata Sultan per recarsi quindi al Canale di Suez.

— 11 maggio. Bourke dichiarò nella Camera dei comuni, che il governo non prese alcuna disposizione per l' invio d' una flotta nel Danubio; questo passo potrebbe essere male interpretato e trar seco le più gravi conseguenze. Il governo ha ripetuto le sue istanze presso la Porta per otenere un prolungamento del termine accordato ai bastimenti per l' entrata e l' uscita dai porti bloccati.

— 12 maggio. Camera dei Comuni. Bourke rispondendo ad una domanda di Hartington dice, che il governo ebbe avviso che si pensa di chiudere il canale di Seuz alle navi da guerra russe, non così alle altre. Egli deplora gli ingiustificati attacchi di Gladstone e dice che il governo desidera ardentemente che sia osservata la più stretta neutralità e non può approvare lo smembramento della Turchia, predicato da oratori estremi, nè l' uso di misure di coercizione, che sarebbe respinto da tutte le altre potenze. Nè l' Austria nè la Germania si associerebbero in ciò all' Inghilterra. Svanite le speranze di pace fondate nel protocollo, la risposta data da Derby alla circolare russa era l' unica via che restava aperta all' Inghilterra.

Il governo aver strettamente seguito la politica di Canning: neutralità assoluta e tutela degli interessi inglesi, nè poter accettare le risoluzioni di Gladstone, che gli legherebbero le mani nel momento appunto in cui potrebbe avere maggior bisogno di agire liberamente. La continuazione della discussione fu rimandata a lunedì.

Camera dei Lordi. Derby dichiara essere infondata la notizia che Layard abbia informata la Porta che l' Inghilterra garantisce l' integrità e l' indipendenza ottomana soltanto sotto la condizione che sia riservato alle potenze il diritto di controllo garantito dai trattati.

I costruttori navali del distretto di Clyde licenziarono pel 19 corrente 30,000 operai.

Pietroburgo, 9 maggio. L' *Invalido russo* reca che alcuni fanatici tentarono una sollevazione in Cecezen. Una banda d' insorgenti, forte di 500 uomini, fu attaccata dalle truppe accantonate presso Ersenoy, e dispersa presso Mayartup, nella quale occasione 99 insorti furono uccisi e 250 feriti. — La perdita delle truppe ascende a 3 morti e 11 feriti. Nella provincia di Terek fu proclamato lo stato d' assedio.

Il comandante supremo annunzia da Kischeneff 7 maggio, che le truppe si avanzano senza ostacoli, nessun tentativo essendo stato fatto dai turchi per impedirne i movimenti. Lo stato sanitario è eccellente, soddisfacenti i lavori presso Galatz, Braila e Reni.

Viene ufficialmente smentito che la Russia desideri la partecipazione della Serbia alla guerra, come pure che l' Austria abbia fatte delle rimostranze in proposito; i rapporti fra la Russia e l' Austria sono i migliori.

L' ambasciatore russo in Londra, Schuwaloff, si recherà lunedì prossimo in permesso. L' *Agence Russe* ritiene che dopo la dichiarazione di neutralità per parte dell' Inghilterra la situazione è meno tesa. Le condizioni interne della Turchia difficultano molto la resistenza per parte della stessa; soldati ed anche offiziali superiori si arrendono senza combattere dicendo di non essere pagati.

— 10 maggio. Un telegramma del granduca Michele reca che i russi occuparono il 6 corrente la città di Kagysman senza incontrare resistenza; gli abitanti consegnarono le munizioni; tutti i villaggi circonvicini dichiararono la loro sommissione.

— 11 maggio L' *Invalido russo* annunzia: Ieri alla rivista delle truppe sul campo d Marte presero parte tutte le truppe stazionate a Pietroburgo e nei dintorni; una gran massa di popolo vi assistiva, e lo Czar, vivamente acclamato dalle truppe e dal popolo, ringraziò encomiando il buon stato delle truppe.

— 11 svibnja. *Politische Correspondens* ima danas iz Bukurešta: Jučer je bio žestoki boj za 5 sati, medju jednom rumunjskom topnicom kod Oltenice i jednom turskom topnicom pred gradićem Tortukaj podpomoženom dvama moniturima. Tortukaj je izgorio, po dva puta je dizao bjelu zastavu. I jedan je monitur oštećen. Uslied požara u Turtukaju Turci su posve obustavili vatru oko 8 s. v. i povukoše na se topnicu. Iz Gjurgjeva, kuda je jučer pošao knjaz, nema još glasa da se što zgodilo.

Poslanik Zichy pošao je jutros, a knjaz Reuss u podne.

— 12 svibnja. Sinoćnja *Presse*, prama neprestanim glasovima iz Ugarske koji zahtjevaju umješanje radi Rumunjske i protiva njoj, opominje, da velevlasti, a s ostalim i Austro-Ugarska, ne odgovorivši na rumunjsko ponutkavanje, utvrdiše nestranost Rumunjske, tako da nije moguće očikati djelovanja protiva zgodama, koje su posljedice ruskoga ulazka u Rumunjsku.

Službene novine Bečke i Peštanske objavljaju ministarsku naredbu, kojom su dana na znanje pravila, što se imaju obslužívati u trgovini i plovbi od oblasti i od državljana carovine dok traje rusko-turski rat.

Budimpešta, 9 svibnja (Zastupnička komora). -- Odgovarajući na Somšićev upros glede plovitbe na Dunaju. Tisza je zasvjedočio da nestranost one rieke nije nigda bila uredovno naviešćena, nego samo da je na nju upor avljeno načelo slobodne plovitbe, te zato da nije moguće umješavanje nestranih velevlasti u naredbe ratujućih, koje se neprotive medjunarodnomu pravu. Ali s druge strane, pošto vlada zapoznaje svoju dužnost, da nastoji neka se obustava plovitbe ni u vremenu ni u prostoru ne protegne dalje nego li je neizbježino potrebito, ministar je izvanjski posala, još prie uprosa, učinio podobne korake u Carigradu i u Petrogradu, odkle su mu već došli utješivi odgovori. Dalji će vladini koraci zavisiti poglavito ob uspjehu učinjenih pritužaba.

Zagreb, 9 svibnja. Prispio je ovdje Nadvojvoda Albreht; svečano ga primiše oblasti a narod ga pozdravi zanešen u veselju.

Inostranstvo.

Brlin, 9 svibnja. Car će poći u Ems oko polovice lipnja, a vjerojatno oko polovice srpnja u Gastein.

London, 9 svibnja. Iz vjerodostojna izvora kažu da je Kašgarski emir ponudio sultanu pomoćne vojske. Generâ Simmons bje imenovan zapovjednikom vojnice, koja bi po prigodi išla na Istok.

Layardov dopis navješćuje, da je Kapija pristala na to, što brodovi nestrane zastave budu mogli bez zaprieke ući u Crnomorske obložene luke do 15 svibnja, a izaći iz njih do 17 istoga mjeseca.

— *Dopisnica Reuter* ima iz Malte, da je Edimburški vojvoda pošao u Kretu na fregadi oklopnjači *Sultan*, da otole ide na Suezki prokop.

— 11 svibnja. Bourke je izjavio u obćinskoj komori, da vlada nije ništa naredila o tom da pošalje brodovlje u Dunaj; taj bi korak mogao biti naopako protumačen i donieti za sobom težkih posljedica. Vlada je ponovila svoju tražbu kod Kapije, da bi produljila rok, udieljen brodovima na ulazak i izlazak iz obloženih luka.

—12 svibnja. Obćinska komora, Bourke odgovarajoći na upit Hartingtonov, govori da je vlada primila viest, da se misli zatvoriti Suezki prokop vojnim korabljama ruskim, ali ne inim. On sažaljuje neopravdane napadaje Gladstonove i govori da vlada želi te bi se čuvala najstrožija nestranost i ne može pristati na razkomadanje Turske, priporučeno od skrajnih govornika, ni na porabu usilnih sredstava, koja bi odbile sve ostale velevlasti. Ni Austrija ni Nemačka ne bi se u tom složile s Ingleskom. Pokle je propalo uhvanje mira, osnovano na zapisnik, jedini put što je ostavao otvoren Ingleskoj bio je odgovor, koji je dao Derby na rusku okružnicu.

Vlada je strogo sliedila Canningovu politiku: posvemnu nestranost, i zaštitu ingleske koristi, niti može primiti Gladstonovu odluku, koja bi joj ruke vezala uprav onda, kad bi joj mogla biti najveća potreba da slobodno djeluje. Prosljedovanje razprave odgodjeno je na ponedjeljak.

Vlasteoska komora. Derby izjavlja da je netemeljita viest, što bi Layard bio priobćio Kapiji da Ingleska žajamčuje cjelokupnost i nezavisnost otmansku samo pod uvjetom da velevlastima bude pridržano pravo nadgledanja ujamčeno ugovorima.

Graditelji brodova u kotaru Clyde odpustiše za dneva 19 o. m. 30.000 radnika.

Petrograd, 9 svibnja. Ruski *Invalid* donosi, da su neki mamenjaci pokušali uzbunu u Sesezenu. Jedna buntovna četa, od 500 ljudi bi naskočena od vojske posadjene kod Erzenoya, i razpršena kód Mayartupa, pri čem poginu 99 buntovnika a 250 ih bje ranjeno. — Vojska je izgubila tri mrtva i 11 ranjenih. U pokrajini Tereku proglašeno je obsadno stanje.

Vrhovni vojvoda navješćuje iz Kišenjeva dne 7 svibnja, da vojske stupaju napried bez zaprieke, pokle turci nisu se nikako pokušali da ih zaustave. Zdravlje je izvrsno, dovoljne radnje kod Galaca, Brajle i Reni.

Službovno je porečeno, što bi Rusija željela da Srbija učestvuje u ratu, kano i to, što bi Austrija bila učinila o tom prigovora; odnošaji medju Rusijom i Austrijom jesu najbolji.

Ruski poslanik u Londonu, Šuvalov, polazi bližnjega ponedjeljka na dopust. Poslovnica *ruska* mnije da položaj nije tako nategnut, pokle se Inagleska izjavila nestranom. Unutrašnje stanje u Turskoj vele njoj otegoćuje odpor; vojnici a i viši častnici predaju se bez boja, govoreći da nisu plaćeni.

— 10 svibnja. Brzojavka velikoga knjaza Mihalja navješćuje da su rusi dne 6 o. m. bez opora osvojili grad Kagysman; stanovnici su predali prah i olovo; sva se sela u okolici podvrgoše.

— 11 svibnja. Ruski *Invalid* navješćuje: Jučer pri smotri vojsaka na Davorovu polju bješe sve vojske nastanjene u Petrogradu i u okolici; velika sila naroda bila je tu i Car visokim uzklikom pozdravljen od vojske i od naroda, zahvalio je, pohvalivši dobro stanje u kom je našao vojske. *Regirungs Bote* na-

Digitized by Google

Il *Regierungs Bote* annunzia che secondo un telegramma da Kischeneff del comandante in capo dell' esercito, si conferma aver i turchi canhoneggiato il monastero di Theraponte.

— 12 maggio. Il ministro della marina constata non essere effettivo il blocco del Mar Nero da parte turca. Il generale Tergukassow occupò Diadan l'8 corr. senza colpo ferire, e fu ricevuto amichevolmente dagli abitanti.

Tiflis, 7 maggio. Il grosso del corpo attivo perlustrò i contorni di Kars Una colonna di cavalleria fu diretta verso Kagisman. La divisione di Achallieh muove verso Ardahan, quella di Erivan verso Diadan.

— 9 maggio. Al ritorno di una esplorazione effetuata a nord-ovest di Kars avvenne un forte scontro colla cavalleria turca sortita da Kars in unione a quattro battaglioni d'infanteria, affine di circuire la cavalleria russa. I russi respinsero l'inimico dietro il monte di Begdiklschaige, s'iacontrarono però in altre batterie turche ed altri quattro battaglioni d'infanteria. La perdita dei russi fu piccola, grande all' opposto quella dell' inimico; i russi tirarono ottimamente. In questa circostanza fu presa la posta turca con 5 uomini di scorta.

Parigi, 11 maggio. E priva di fondamento la notizia che l'ambasciatore germanico abbia qui ufficialmente annunziato l'aumento delle guarnigioni in Alsazia, Lorena e nella provincia renana.

Roma, 12 maggio. L' *Italie* annunzia che Corti lascia Roma oggi o domani per recarsi al suo posto a Costantinopoli.

Bucaret, 9 maggio. Ieri sera i Turchi bombardarono da Isakća il monastero di Theraponte, eretto dai russi presso Satunovo nel 1828. Il monastero fu distrutto: ai russi fu smontato un cannone ed ucciso un uomo.

Non si parla più del ritiro di Cogolniceano; il governo è del tutto concorde, l'opinione pubblicata si mostra sempre più propensa alla partecipazione alla guerra ed alla dichiarazione d'indipendenza.

Ieri nel pomeriggio ebbe luogo un nuovo e vivo combattimento e di maggiore durata, fra i turchi in Vidino ed i rumeni in Kalafat; il fuoco non cessò che sull' imbrunire. La caserma e l'uffizio dogane in Kalafat sono distrutti; la chiesa è danneggiata; Vidino fu incendiato. I turchi tirarono contro Kalafat oggi pure alcuni colpi, cui i rumeni non risposero.

— 10 maggio. La *Gazzetta ufficiale* pubblicò il decreto del principe in forza del quale esso assume il comando superiore dell' armata. Slaviceano è nominato capo dello stato maggiore, il generale Lupu comandante del primo corpo d'armata in Krajova, il generale Rodovici comandante del secondo corpo d'armata in Bukarest e Giurgevo. Furono nominati inoltre altri comandanti di divisione e di brigata.

— 11 maggio. I Turchi continuano a prendere i bastimenti ancorati nei porti rumeni incendiando quelli che si rifiutano a passare all' altra sponda del Danubio. Soldati turchi sbarcarono ieri presso Oltenitza ed incendiarono un corpo di guardia rumeno.

(di notte). Il più grande monitor turco, avvicinandosi a Braila verso le tre ore del pomeriggio, prese posizione dietro l' isola Ghiacet e cominciò a bombardare la città. I soldati russi risposero dalla sponda del Danubio da prima con artiglieria leggera, dopo di che aperse il fuoco una batteria russa mascherata dietro i vigneti sulle alture che dominano la città, e lo continuò per un'ora. Due granate russe colpirono la caldaia del monitor, e questa scoppiando comunicò il fuoco al deposito delle polveri. Il monitor saltò in aria: 200 soldati e l'equipaggio perirono annegati, salvandosi soltanto il pilota.

— 12 maggio. Camera dei deputati. Discutendosi nella seduta serale di ieri l'interpellanza Stolojanu sulle misure da prendersi contro i bombardamenti turchi, fu votato, dopo lungo dibattimento, con 58 contro 29 voti, un ordine del giorno nel senso che la Camera scorgendo come la Turchia col suo procedere aggressivo abbia lacerato i vincoli che univano la Rumenia alla Turchia, constatando che la Turchia aperse le ostilità contro la Rumenia, e che a questa dichiarazione di guerra i cannoni rumeni hanno risposto, fa appello ai sentimenti di giustizia delle potenze garanti, le quali col trattato di Parigi intesero di assicurare il politico sviluppo della Rumenia ed autorizza il governo a prendere tutte le misure atte a garantire l'esistenza della Rumenia e porla in grado di assumere a guerra finita una posizione politica ben precisata, che le offra possibilità di adempiere, libera da ogni rapporto di dipendenza, la sua storica missione orientale.

Nella discussione sull'interpellanza di Stolojanu Cogolniceano dichiarò che la Turchia stessa ha rotto la pace e dichiarata la guerra troncando le relazioni diplomatiche, e propose due ordini del giorno: l'uno, nel senso che rotti essendo i legami fra la Turchia e la Rumenia, quest'ultima diviene arbitra dei suoi destini, l'altro che si limita ad esprimere la sua fiducia nelle disposizioni che il governo troverà opportuno di ordinare. Al riaprirsi della seduta, di notte, Jonescu dichiarò che la Rumenia non ha denaro, non ha un esercito pronto e nessun alleato, non potendo ritener per tali i russi, per cui non è necessario di dichiarar la guerra. Il ministro Bratianu rispose che la Rumenia si è rivolta alle potenze, ma non ottenne alcuna risposta, e per conseguenza abbandonata a sè stessa, non può far assegnamento che sulle proprie forze; dice che la Rumenia ha un buon esercito, buoni ufficiali e può dar prova delle sua vitalità e dover essa difendersi, avendole la Porta dichiarata la guerra; su di che fu accolto il modificato ordine del giorno di cui l'anteriore telegramma.

Galatz, 10 maggio. Questa mattina alle ore 5, 300 cosacchi tragittarono il Danubio su 5 barche da Braila; appena sbarcati in Ghiacet allo scopo di fare delle esplorazioni, i suddetti si incontrarono in un forte distaccamento di bascibozuchi, coi quali sostennero un vivo combattimento fino al mezzoggiorno con morti e feriti da ambe le parti. Quest'oggi 3 piccole cannoniere russe partirono dallo sbocco del Pruth per Braila.

Nuova York, 9 maggio. Secondo quanto scrivono i giornali di S. Francisco le navi da guerra russe stazionate in America avrebbero ricevuto l'ordine di tenersi pronte all'immediata partenza per l'Europa.

Costantinopoli, 11 maggio. La Porta ha prolungato di sette giorni il termine sin'ora fissato per l'uscita e l'entrata dei bastimenti neutrali da e per i porti bloccati.

— 10 maggio. Dispacci da Vidino recano particolari sul combattimento d'artiglieria di martedì: La cittadella di Viddino aperse il fuoco contro la settima batteria collocata dai russi in Kalafat. I russi risposero bombardando il quartiere mussulmano e cristiano di Viddino, furono però costretti ad abbandonare le opere fortificatorie presso la settima batteria e a ritirarsi. I giornali accennano alla voce che corre, aver i russi eseguito un movimento di ritirata da Kars e Ardahan verso il confine.

Erzerum. 9 maggio. Un distaccamento russo in marcia dalla frontiera turco-persiana verso Wan (?) si fermò in Bajazid, avendo molte difficoltà a superare, particolarmente relative ai foraggi.

vlješćuje, da po brzojavki vrhovnoga vojvode potvrdjeno je što su turci bumbardali Therapontaski manastir.

— 12 svibnja. Ministar mornarice zasvjedočuje da nije stvaran oblog Crnoga mora oda turske strane. Generâ Tergukasov posjede Diadan dne 8 o.m. a da ni puške izmetnuo nije, i bi prijateljski primljen od stanovnika.

Tiflis. 7 svibnja. Deblo djelajuće vojske obašlo je Karsku okolicu. Jedna konjanička četa poslana je prama Kagyšmanu. Odio Ahalički kreće prama Ardahanu, a Trivanjski prama Diadanu.

— 9 svibnja. Na povratku iz obašašća učinjena na sjevero-zapad Karsa, dogodi se žestok sukob s turskim konjaništvom, izašlim iz Karsa skupa su četiri tabora pješadije, da bi obkolili rusko konjaništvo. Ruski je gubitak malen, a velik turski; rusi su krasno pucali. Ovom prigodom ulovljena je turska pošta, su pét momaka pratnje.

Paris, 11 svibnja. Nema temelja viest da bi nemački poslanik bio uredovno naviestio umnoženje posada u Elsasu, Loreni i u Rajnskoj pokrajini.

Rim. 12 svibnja. *Italie* navješćuje da Corti danas ili sutra polazi iz Rima, da ide na svoje mjesto u Carigrad.

Bukurešt. 9 svibnja. Sinoć su turci iz Izačke bumbardali manastir Theraponte, koji su sagradili rusi kod Satonova g. 1828. Manastir je razoren, rusima je oboren jedan top i ubiven jedan momak.

Već se ne govori o tom da bi se Cogolniceano zahvalio; ministarstvo je sve složno, javno se mnenje pokazuje sve to naklonije da se učestvuje u ratu i da se izjavi neodvisnost.

Jučer je po podne bilo opet živa i duljega boja medju turcima iz Vidina i rumunjima iz Kalafata; vatra nije prestala do sutona. Razorene su u Kalafatu vojarnica i carinarnica, crkva je oštećena; Vidin je izgorio. Turci su i danas izmetnuli po koji hitac na Kalafat, a rumunji nisu odgovorili.

— 10 svibnja. Uredovne novine objavljaju knjaževu odluku, kojom on uzima vrhovnu zapovjed u vojnici. Slaviceano je imenovan glava čeoništva, generâ Lopa zapovjednik prvoga vojenoga tiela u Krajovi, generâ Roduvici zapovjednik drugoga vojnoga tiela u Bukureštu i Gjurgjevu. Imenovani su jošte drugi zapovjednici odjelima i družinama.

— 11 svibnja. Turci svejednako zaplienjuju brodove usidrene u rumunjskim lukama, paleći one koji neće da podjn na onu stranu Dunaja. Turskih se vojnika izkrca jučer kod Oltenice i spale jednu rumunjsku stražaru.

— 16 svibnja (obnoć). Najveći turski monitur, približivši se u 3 sata po podne k Brajli posadi se iza otoka Giacet i poče bumbardati grad. Ruski vojnici s Dunavske obale odgovoriše izprva manjim topovima, začim otvori vatru jedna ruska topnica, skrivena iza vingrada na visinama što stoje nad gradom, i uzdrža vatru za jedan sat. Dva ruska zrna zgodiše moniturove kotline, pa ove razpuknuvši zapališe barutanu. Monitur podje u lagum: 200 vojnika i mornari pogiboše potopljeni, sami se kormilar spasio.

— 12 svibnja. Zastupnička komora. Razpravljajući u sinoćnoj sjednici upros Stolojanov o odredbama proti turskom bumbardanju, nakon duge prepirke, su 58 proti 29 gla ova, odlučen je dnevni red u smislu, da komora videći kako je Turska svojim nastupnim ponašanjem prekinula sveze, što su svezivale Rumunjsku uz Tursku, zasvjedočivši da je Turska udarila na Rumunjsku, a da su na ti navještaj rata rumunjski topovi odgovorili, pozivlje se na pravedna čuvstva jamčevnih velevlasti, koje Pariskim ugovorom naumiče da utvrde politički razvoj Rumunjske i ovlašćuje vladu da naredi sve što je potrebito na ujamčenje obstanka Rumunjskoj i nju postavi u stanje da nakon dospjevena rata poprime položaj točno opredieljen, po kom bi joj bilo moguće izpuniti svoje istočno zvanje, u slobodi od svakoga odnošaja zavisnosti.

U razpravi Stalojanova uprosa, Cogolniceanu izjavi, da je sama Turska prekršila mir i naviestila rat, prekinuvši diplomatičke odnošaje, te predloži dva dnevna reda: jedna u smislu, pokle su pretrgnute sveze medju Turskom i Rumunjskom ova zadnja postaje vlastnica svoga udesa; drugi, ograničen na izjavu pouzdanja u odredbe koje vlada nadje od potrebe da učini. Pokle se sjednica opet otvorila po noći, Jenescu iziavi da Rumunjska nema novca, nema gotove vojnice, nema saveznika, nemogavši takovima smatrati ruse, kojima nije trieba navješćivati rata. Ministar Bratianu odgovori da se Rumunjska obratila k velevlastima, od kojih nije primila nikakova odgovora, te stoga ostavljena sama sebi, ne može brojiti nego na svoju vlastitu snagu; govori da Rumunjska ima dobru vojnicu, i dobre častnike i može se pokazati živa, i da je dužna braniti se pokle je njoj Kapija naviestila rat; o čem je primljen preinačeni dnevni red po predjašnjoj brzojavki.

Galac, 10 svibnja. Jutros u 5 sati 300 kozaka prebrodi se preko Dunaja u 5 brodova iz Brajle; čim su stupili na kraj u Giacetu, da pokušaju iztraživati, susretoše oni jak odjelak bašibozuka s kojima su imali žestokoga boja do podne, gdje je bilo mrtvih i ranjenih s obje strane. Danas 3 male ruske topnjače djeliše se iz Prutova ušća put Brajle.

Nova York, 9 svibnja. Po onom što pišu novine iz s. Francisko, ruske korablje, upostavljene u Americi, bile bi primile naredbu, da se drže gotove na polazak u Evropu.

Carigrad, 12 svibnja. Kapija je za sedam dana produljila rok zabilježen izlazku i ulazkn nestranih brodova u obložene luke.

— 10 svibnja. Dopisi iz Vidina donose potankosti o topovnom boju od utorka: Tvrdjava u Vidinu otvorila je vatru proti sedmoj topnici ruskoj u Kalafatu. Rusi odgovoriše bumbardajući muhamedansku i kršansku malu u Vidinu lai su bili prisiljeni ostaviti utvrde kod sedme topnice i povući se nase. Novine napominju glas što se čuje, da su se rusi pokrenuli na trag od Karsa i Ardahana prama granic i.

Erzerum, 9 svibnja. Jedan ruski odjelak, dolazeći s granice tursko-persijske prama Vanu (?) sustavi se u Bajazidu, budući susretio velike mučnoće, navlastito radi siena.

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Batum, 11 maggio. (Da parte ufficiale turca). Dopo un vivo combattimento di otto ore, fu respinto un corpo d'armata russo che assaltava le posizioni turche. Sono poche le perdite turche, le russe ascendono a 4000 uomini.

Pietroburgo, 13 maggio. L'avanguardia russa prese d'assalto ai 11 corr. le alture fortificate di Hatubani nella direzione di Batum. Le perdite dei turchi sono gravi. I russi ebbero 12 morti e 100 feriti.

Fiume, 13 maggio. Ieri arrivò l'arciduca Alberto e fu ricevuto dall'arciduca Carlo-Stefano e dai capi delle autorità. Oggi l'arciduca visita gli istituti militari e la fabbrica di torpedini.

Londra, 13 maggio. Annunziano alla *Reuter* da Erzerum in data 10 corr., che ai 6 i russi stabilirono degli accampamenti presso Sabatan e Zaknilar da tre a cinque ore distanti da Kars. Dal 1.o maggio in poi ebbero luogo due insignificanti scaramuccie.

Un forte terremoto nel Perù distrusse l'isola Iquique.

Costantinopoli, 12 maggio. La Camera votò un indirizzo di ringraziamento al governo inglese pella risposta data alla circolare russa.

Fallì il tentativo fatto dai russi di passare il Danubio presso Rahova. Essi tentano il passaggio sopra altri ponti.

L'agente rumeno partì.

Nel combattimento che ebbe luogo ai 9 corr. presso Aivali nelle vicinanze di Kars i Russi furono battuti e perdettero 30 uomini.

Giusta notizie da Ardahan in data 6 corr., una divisione russa che cercava di passare il fiume Ardahan nella direzione delle opere fortificatorie di Ramazanoglu sarebbe stata respinta dalla divisione di cavalleria dei volontari.

I russi continuano a costruire dei ripari di fronte a Viddino.

Bukarest, 13 maggio. Il Senato accolse con 36 voti contro 7 l'ordine del giorno proposto da Ghika, che su per giù suona in senso eguale al voto della Camera.

Pest, 14 maggio. Camera dei deputati. Tisza risponde all'interpellanza Irany, che i documenti relativi alla questione orientale saranno a suo tempo presentati ai rispettivi corpi rappresentativi (delegazioni.), ed alla interpellanza riguardo alle dimostrazioni di Zagabria, che l'arciduca Alberto fu a Zagabria ricevuto ufficialmente. Dinanzi all'*Hôtell*, ove era disceso, la banda cittadina suonò diversi pezzi di musica, fra i quali uno che da alcuni venne ritenuto essere l'inno russo. Il maestro di capella dichiarò che quel pezzo, del resto simile all'inno russo, era di sua composizione. Gli studenti croati volevano presentare all'arciduca un indirizzo; l'arciduca però rifiutò di riceverlo.

La Camera prese a notizia le risposte.

Pietroburgo, 15 maggio. Il gran principe Michele telegrafa che la squadra turca ai 12 corr. bombardò Gudanty e vi sbarcò 1000 Circassi, che da colà avevano prima emigrato. Furono spedite loro incontro alcune compagnie di soldati. Jeri 6 corazzate russe gettarono l'ancora dinanzi a Lachum.

Londra, 15 maggio. Camera dei Comuni. La prima risoluzione del Gladstone venne respinta con 354 voti contro 223, dopo di che Gladstone ritirò la seconda. Nel corso della discussione Babington dichiarò che il contegno della Porta spinse la Russia alla guerra, e che l'Inghilterra non è autorizzata a far rimproveri alla Russia. Northcote rispose che spetta all'Inghilterra di aprire una via di uscita alla Turchia. Il linguaggio dell'Inghilterra verso la Russia non era nè una offesa nè una provocazione. Il governo desidera di aver libere le mani nell'interesse dell'Inghilterra.

Camera dei Lordi. Derby risponde all'interpellanza riguardo all'abrogazione del trattato di Parigi del 1856, che ora non evvi grave pericolo di essere eccitati ad adempiere a tale trattato, tanto più che la situazione dell'Austria divenne tale, che potrebbe essere immischiata nella guerra ed in tal caso le sarebbe per certo di vantaggio l'avere degli alleati. L'Austria non può assumere un contegno, che apparecchi delle difficoltà alla Inghilterra ed alla Francia. La Russia è responsabile pella guerra.

Vienna, 15 maggio. La Camera dei deputati respinse la risoluzione proposta dal comitato, con cui veniva invitato il governo ad allargare la sfera d'attività del consigliere aulico stabilito a Trento e ad istituire a Trento sezioni speciali del consiglio scolastico e della giunta provinciale.

Ragusa, 15 maggio. Gli insorti incendiarono l'altr'ieri la grande caserma di Grab, nonchè due *blokhaus*, due magazziui e l'ufficio daziario di Zubci senza incontrare resistenza, chè i soldati turchi si ritirarono, abbandonando molte munizioni e proviande.

Costantinopoli, 15 maggio. Ha luogo un combattimento nella Dobrugia, ove penetrò un corpo d'armata russo, composto di infanteria, cavalleria, ed artiglieria, dopo di aver passato il Danubio presso Polbachi.

Corsi delle Cate pubbliche alla Bosa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Busi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 14 Maggio	15 Maggio
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	58 05	58 10
„ „ argento	„ „ srebru.	64 —	64 20
„ „ oro	„ „ zlatu	70 25	70 30
Prestito dello Stato del 1860.	Državni zajam 1860.	106 75	107 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale.	Akcije narodne Banke	770 50	770 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresijc nastave	134 50	134 60
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah.		
Argento per 100 fiorini.	Srebro za 100 fiorinah.	129 20	129 85
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	10 35	10 32
Zecchini imperiali	Cesarski cekini	6 19	6 18
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	63 50	63 35

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 5623 **EDICT.** 2—3

Zwei "Kaiserin Maria Theresia„ Stiftplätze in der k. k. Theresianischen Akademie in Wien.

In der k. k. Theresianischen Akademie in Wien kommen für das nächste Studienjahr zwei "kaiserin Maria Theresia„ Stiftplätze in Erledigung, wozu adelige Jünglige katolischer Religion, welche das 8.te Lebensjahr bereits erreich und das 12.te noch nicht überschritten haben, berufen sind.

Die Gesuche sind mit der Nachweisung über den Adel, mit dem Taufscheine, Impfungs- und Gesundheitszeugnisse, dann mit den Schulzeügnissen aus den letzten zwei Semestern zu belegen.

Sie haben Namen, Charakter und Wohnort der Eltern des Candidaten bei Verwaisten die Nachweisung dieses Umstandes die Verdienste des Vaters oder der familie überhaupt, das Einkommen und die Vermögensverhältnisse der Eltern und der Candidaten, die Zahl der versorgten und unversorgten Geschwister, so wie die allfälligen Genüsse des Candidaten oder seiner Geschwister aus öffentlichen Cassen oder Stiftungen mit den einschlägigen schriftlichen Belegen zu enthalten. Auch ist die Erklärung abzugeben, dass und von wem für die Candidaten die jährlichen Nebenauslagen in dem aus der Stiftungsdotation nicht bedakten Restbetrage von beiläufig 160 bis 170 fl. werden bestritten werden.

Die Gesuche sind an das Ministerium des Innern zu stylisiren und längstens bis 31. Mai l. J. bei jener politischen Landesbehörde einzubringen, in deren Verwaltungsgebiete der Bewerber Seinen Wohnsitz hat.

Personen, welche unter Militärgerichtsbarkeit stehen, haben sich an ihr vorgesetztes Militär-Commando und wegen Einbegleitung ihrer Gesuche, an die politische Landebsehörde zu wenden.

k. k. Ministerium des Innern.
Wien, am 26 april 1877.

N. 796-praes. **AVVISO DI CONCORSO.** 1—3

Essendosi reso vacante il posto dell'i. r. carnefice pel litorale colla sede a Rovigno, cui per legge va congiunto l'annuo soldo di fior. 420 coll'aggiunta di attività del 25 per cento sul soldo e con quella di funzione di fior. 126 pel mantenimento d'un assistente e del sussidio d'alloggio di fior. 73:50 v. a. si diffidano coloro che intendessero aspirare a uale postto di produrre nelle vie prescritte a questa presidenza le loro suppliche debitamente corredate comprovando la piena abilità al medesimo e ciò entro settimane quattro decorribili dalla terza inserzione del presente avviso nella gazzetta ufficiale di Vienna.

Rovigno, 6 maggio 1877.
Dalla presidenza dell'i. r. tribunale circolare.

AVVISO DI CONCORSO. 2—3

Nell'i. r. accademia del teresiano in Vienna si rendono vacanti col p. v. anno scolastico due stipendi dalla fondazione "Imperatrice Maria Teresa„ al di cui conferimento possono aspirare giovani nobili di religione cattolica che abbiano raggiunta l'8.vo e non oltrepassato il 12.o anno d'età.

Le relative domande sono da documentarsi col diploma di nobiltà, colla fede di battesimo e di vaccinazione con un'attestato di buona costituzione fisica e con gli attestati scolastici degli ultimi due semestri degli studi percorsi.

Le domande devono inoltre indicare nome, carattere e domicilio dei genitori dell'aspirante, eventualmente l'indicazione che l'aspirante è orfano, i meriti del padre o della famiglia in generale, lo stato economico dei genitori e dell'aspirante, il numero dei fratelli e sorelle dello stesso coll'indicazione se alcuno di questi sia nel godimento di un qualche stipendio dai fondi pubblici.

Inoltre sarà da indicarsi se e da chi viene assunto l'obbligo di pagare le spese necessarie che ammontano a fior, 160—170 annui.

Le domande saranno da prodursi col tramite della rispettiva autorità politica distrettuale a questa i. r. Luogotenenza al più tardi fino al 31 maggio a. c.

Quelle di persone che appartengono alla giurisdizione militare saranno da prodursi al rispettivo comando militare acciò voglia proseguire alla Luogotenenza le relative loro domande.

Locchè viene portato a pubblica notizia in seguito a riverito dispaccio 26 aprile 1877 N. 5623 dell'eccelso i. r. ministero dell'interno.

Dall'i. r. Luogotenenza dalmata
Zara li 3 maggio 1877.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Editti.

N. 732 civ. 2—3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore editto pari data e n.ro pella vendita all' asta dei fondi oppignorati da Daniele Desnica di Obbrovazzo alli Ivan, Martin e Maria del fù Josip Božić da Jesenice furono fissati i giorni 29 maggio e 30 giugno 1877 dalle ore 9 a. m. alle ore 1 p. m.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 35).

Obbrovazzo 28 maggio 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

— — —

N. 346-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita della casa dominicale coll' attiguo locale ad uso di cucina con cortile a tramontana compresi i due forni ivi esistenti ed un pozzo d' acqua, con altro cortile con tettoja ad uso di animali, nonchè altro cortile ad ostro, nel quale evvi una tettoja divisa in due sezioni una delle quali ad uso di lambicco, il tutto sito a Baošić.

(Vedi 1.a pub. al n.o 36).

Castelnuovo li 7 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

— — —

N. 1245-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 28 maggio, 28 giugno e 27 luglio 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Gregorio Papić di Tommaso a Jaka Naev q.m Stefano restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 101:30. qual prezzo di stima.

2. Verranno deliberati al maggior offerente ad un prezzo maggiore od eguale alla stima nei primi due incanti, ed al terzo per qualunque importo anche inferiore all' estimo verso deposito del vadio del 10 per cento sul valore di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni

1. La casa sita in Jesenice di Bossoglina avente per confini da levante Pietro Naev q.m Lorenzo da mezzogiorno strada pubblica, da ponente Giovanni Naev da tramontana Pietro Naev costrutta in muro a secco, coperta con falasco i muri da mezzogiorno e tramontana sono di 5 metri la loro larghezza di 4 metri e di metri 1³/₄ la loro altezza compresa la particella della plaga di mezzogiorno nel suo complesso viene valutata a . . f. 20:—

2. I miglioramenti colonici del terreno Bazinica nella campagna di Bossoglina fra confini da levante Giacomo Naev, da mezzodì Nicolò Cippico, da ponente eredi fu Marco Naev e tramontana Giovanni Naev — il terreno è arativo, ha l' estesa di metri 248, valutato . „ 15:—

3. Il terreno Ugasa, arativo situato nella campagna di Bossoglina confini a levante Giovanni Naev, ponente strada pubblica, da mezzodì eredi di fu Marco Naev, da tramontana Simon Palada q.m Natale, il terreno ha una estesa di metri 250 e valutati i miglioramenti colonici viene stimati a „ 20:—

4. Terreno arativo Ugasa pure nella campagna di Bossoglina, avente per confini da mezzodì Mate Naev, da borra Simun Palada q.m Natale, dagli altri lati Giacomo Naev, havvi radicati 3 piante di ficajo di metri 145 valutato a „ 15:—
le tre piante di ficcajo . . . „ 6:—

5. Terreno Vlake nella stessa campagna diviso in due pezzi di arrativo vignato con entro 2 ficaje ed 1 albero d' ulivo avente per confini a levante Michele Ferlets, da mezzodì Marco Naev, da tramontana eredi q.m Marco Naev e miglioramenti colonici di metri 451 . . . . „ 14:—
metri 50 di vignato valutato . „ 8:—
N. 2 ficaje valutato . . . . „ 3:—
N. 1 albero d' ulivo valutato . „ —:50

Totale f. 101:50

Traù 18 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

— — —

N. 697-civ. 2—3

EDITTO.

Con cui si eccita l' assente d' ignota dimora Nicolò Vuicich q.m Cristoforo da Kakati a presentare la sua dichiarazione d' erede all' asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 38).

Ragusavecchia 11 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

— — —

N. 1498-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Francesco Lapenna da qui a Biagio Brcegović Clamus q.m Sime da Rogosniza vedi 1.a inserzione nel foglio „Avvisatore Dalmato“ n.ro 38.

Sebenico 5 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

— — —

N. 703-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita dei beni esecutati da Antonio e Luca Visković a Giovanni Klaich q.m Luca detto Cepich, venne fissato il giorno 28 maggio p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 36).

Ragusavecchia 11 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3020. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di di Zara in seguito a requisitoria 16 corr. n.ro 750 del locale Trib. Prov. si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 28 maggio, 18 giugno e 9 luglio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni contemplati dal protocollo di estimo n.ro 1470 oppignorati da Pietro Marcetich da Zara col d.r Bujas a Luca nata Marussich moglie di Nicolò Puzzar da Bambiduk per se e nelle rappresentanze di Giovanna Rotta e Paola Marussich dal Borgo-Erizzo suo contutore e stimati fiorini 198:33¹/₂ restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e del certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 198:33¹/₂.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti ed al terzo anche a prezzo inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario escluso da tale obbligo l' esecutante fino all' ammontare del suo avere.

5. Ogni offerente tranne l' esecutante dovrà depositare all' atto dell' offerta il 10 per cento sul prezzo di stima.

Descrizione.

Terreno vignato ed olivato nella località Dragov ed anche Biligh dell' estesa di zappe 15 circa coltivato dagli eredi del fu Nicolò Perovich verso la corrisponsione del sesto del prodotto, fra confini da borra Cattich, da maistro Sime Bompan, garbin Toni Drascovich, scilocco Pilip Ivanov e Jure Russen sopra lo stesso terreno vi sono radicati capiviti 3500 che vengono valutati a soldi 8 l' uno quindi importa . . . f. 240:—

La sesta parte spettante alla proprietaria . . . . „ 40:—

Vi sono radicati inoltre n.ro 70 alberi d' ulivo che vengono valutati a fiorini 5 l' uno fior. 350, il sesto spettante alla proprietaria . . . . „ 58:33¹/₂

Il fondo viene valutato . „ 100:—

Totale . . . f. 198:33¹/₂

Zara li 23 aprile 1877.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

— — —

N. 896-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 15 giugno 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Simeone Kostan da qui a Gliubičić Pere q.m Andrea da Verpolje, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed anche al disotto di detto prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Un terreno arativo di giornate una vocato Podvornica nella campagna di Verpolje, confina da bora torrente Dabar, da scilocco Grgo Sarac, da mezzodì strada comunale, e maistro Mujezin Andrea,

2. Un orto di zappe due di lavoro con ntro alberi maraschieri, tutto circuito a muro a secco confina da bora strada, da scilocco Andrea Ljubičić, da mezzodì strada, e da maistro strada.

3. Ragioni coloniche di un pezzo di terreno arativo di giornate due con un pezzo di terreno vignato di zappe 8, con olivi 16, denominato Bisac nella campagna di Sebenico campo inferiore confina da borra pascolo, da scilocco Martin Superba, da mezzodì Sime Jelić e da maistro pascolo.

4. Un pezzo arativo con orti e con ograda in Verpolje, con 5 mandoleri, confina da bora pascolo e con pietra grande così detta Greda, da mezzodì strada, da scilocco e maistro Andrea Plenča.

Sebenico 8 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 795-civ. 2—3

EDITTO.

Anna Coporcich q.m Giovanni rappresentata dall' avvocato Lodovico Marotti ha prodotto a questa i. r. pretura urbana la petizione d. p. 13 marzo 1877 n.ro 795 per pagamento di fior. 60 m. c. ed accessorj in confronto a Giorgio q.m Nicolò Margaretich, Pietro e Luca q.m Nicolò Margaretich da Luca di Giuppana.

Essendo ignoto il luogo di dimora di Pietro e Luca Margaretić q.m Nicolò, viene ad essi deputato a loro spese e pericolo in curatore l' avvocato Abele Serragli onde la causa possa proseguire e pronunciarsi secondo il vigente regolamento, con avviso che pella trattazione della causa a processo sommario venne fissato il dì 26 maggio p. v. ore 9 a. m. Si diffidano pertanto essi assenti di comparire all' udienza suddetta personalmente o di munire il deputato curatore dei necessari mezzi di difesa o di prendere qualche altra disposizione che ritenessero più conforme al proprio interesse, altrimenti dovranno attribuire a se stessi le conseguenze della propria inazione.

Ragusa li 15 marzo 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 1023-civ. 2—3

EDITTO.

Giuseppina Agostini coll' avvocato procuratore d.r Marotti, ha prodotto a questa pretura urbana la petizione d. p. 27 marzo p. p. N. 1023 per divisione di sostanza comune in confronto alli Matteo, Stefano e Palo Agostini e contro Petronilla Agostini moglie di Pietro Talia.

Essendo ignoto il luogo di dimora delli Matteo, Stefano e Paolo Agostini viene ad essi deputato a loro pericolo e spese in curatore l' avvocato d.r Serragli onde la causa possa proseguire e pronunciarsi secondo il vigente regolamento, con avviso che pella trattazione della causa colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R. venne fissato il dì 26 maggio p. v.

Si diffidano pertanto essi assenti di comparire all' udienza suddetta personalmente o di munire il deputato curatore dei necessarj mezzi di difesa o di prendere qualche altra disposizione che ritenessero più conforme al proprio interesse, altrimenti dovranno attribuire a se stessi le conseguenze della propria inazione.

Ragusa 6 aprile 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 357-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Giuseppe Ballo da Trappano che contro esso e li Antonio Ballo e Matteo Ballo venna dalli Antonio e Michele fratelli Bellin de Trappano prodotta la petizione 21 marzo 1877 n.ro 357-civ. per pagamento di fior. 53 s. 42 censi e spese e che sulla stessa per l' ascolto delle parti venne fissata la mattina dei 30 giugno 1877 alle ore 9 ant. coll' avvertenze dei §§ 17 e 19 reg. p. s. e che gli venne deputato in curatore Antonio Bello.

Incomberà pertanto ad esso assente d' ignota dimora di far pervenire in tempo utile al deputatogli curatore i mezzi di difesa, od altrimenti nominarsi un procuratore, mentre in difetto dovrà ascrivere a se le conseguenze della sua inazione.

Sabioncello 21 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3352 2—2

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 17 maggio corrente dalle ore 10 antim. alle 12 mer. nel locale dell' ufficio dell' i. r. direzione distrettuale di finanza in Zara avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per conciliare a spese e pericolo di Antonio Tomeić l' affittanza da 18 maggio a. c. a tutto dicembre 1881, dei beni posti a Dragove, (Bozava), Eso ponentale e sciloccale, proveniente dal soppresso convento di S. Demetrio.

La prima voce fiscale sarà di fior. 311:59.

Le condizioni d' asta e del contratto sono ostensibi nella cancelleria dell' ufficio.

Zara 7 maggio 1877.

Dall' i. r. direzione distrettuale di finanza.

N. 101-civ. 2—3

AVVISO.

Da parte di quest' i. r. giudizio distrettuale si fa pubblicamente noto che Lucia ved. di Francesco Giaxa Mulinari tanto nella propria specialità, e quanto quale tutrice dei minorenni di lei figli, e Carlo Antonio Marinković qual contutore, hanno revocato il mandato di procura rilasciato a Luca Nallini, e perciò non riterranno come validi gli affari che venissero conclusi col cessato loro procuratore ed eventuali suoi sostituti.

In esito all' istanza sub pari numero delli Lucia ved. di Francesco Giaxa Mulinari ora dimorante a Ragusa per se e quale tutrice dei mm. di lei figli, e Carlo Antonio Marinković da Comisa qual contutore, vengono autorizzati a far pubblicare il presente avviso tanto nel foglio ufficiale dell' Avvisatore Dalmato, che in qualunque altro periodico della provincia.

Lissa 1 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

2 – 3

EDITTO.

Per parte di quest'i. r. giudizio distrettuale si fa noto che nei giorni 16 giugno, 18 luglio e 25 agosto p. v. dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. nell'atrio di quest'ufficio d'apposita commissione verranno tenuti i triplici incanti per la vendita delle realità in calce descritte esecutate da Giovanni Novaković q.m Marco da Tugari alli Giorgio, Luka e Taddeo Bassić q.m Luka da Dubrava e stimati fior. 589 come dal protocollo d'estimo che al pari del certificato ipotecario potrà essere ispezionato dai concorrenti.

L'asta seguirà alle seguenti condizioni:

1. Ciascuno degl'immobili sarà venduto separatamente l'uno dall'altro, e la prima voce d'asta sarà il prezzo di stima di ciascuno.

2. La delibera seguirà nel primo e secondo incanto a prezzo non inferiore della stima, ed al terzo a qualunque prezzo e verrà deliberato al maggior offerente.

3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio, ad eccezione dell'esecutante il 10 p. cento del prezzo di stima dell'immobile relativo.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato in seno giudiziale entro giorni tre dall'approvazione a scanso di un reincanto a spese e pericolo del deliberatario. Da tale obbligo va esente fino all'ammontare del suo credito ed accessori.

5. Tutti gli aggravi e le spese inerenti per e dopo l'acquisto staranno a carico del deliberatario.

Descrizione degl'immobili.

I. Casa ad uso di cantina in Čašin dolaz fra confini da borra corte proindivisa fra gli esecutati Bačić e gli eredi Jurissić, da mezzodì casa di Ivan Jurissić q.m Pietro, e dagli altri lati eredi d'Ivan Bašić. La stessa è della lunghezza di metri 4, e della larghezza di metri 3, coperta di placche.

II. Terreno nella località Radove parte vignato e parte arativo dell'estesa di metri 285 situato fra confini da oriente eredi Bubić e Markovina, da occidente eredi Bašić, da borra strada e da mezzodì torrente.

III. Terreno nella località Zaredinju vignato con frutteri dell'estesa di metri 171 fra confini da oriente eredi Markovina, da occidente Mijo Jughina q.m Ivan, da borra Matteo Bassić q.m Mate e da mezzodì eredi Boslić, posto nella campagna del comune censuario di Dubrava.

IV. Terreno nella località Prodole vignato vecchio dell'estesa di metri 342 fra confini da oriente eredi Jurissić, da occidente eredi Bassić q.m Ivan, da borra torrente e mezzodì strada.

Almissa 20 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 575-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l'assente d'ignota dimora Bortolo Zaninovich q.m Giovanni da Cittavecchia col curatore Luca Zaninovich pure da Cittavecchia che sulla petizione di data odierna pari numero di cui tratta la prima pubblicazione di questo editto fu fissata aula verbale pel dì 27 giugno 1877 alle ore 9 antimer.

(Vedi 1 pub. al n.ro 36).

Cittavecchia 24 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 435-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l'assente d'ignota dimora Girolamo Antičić da Curzola che nel giorno 4 aprile a. c. fu in di lui confronto prodotta da Giovanni Zibilich q.m Matteo da Oskorusno la petizione n.ro 435-civ. per pagamento di fior. 50, censi e spese e che sulla stessa venne fissata udienza pel dì 30 giugno 1877 alle ore 9 ant. e che gli venne deputato in curatore il sig. Girolamo D.r Arneri.

Incomberà pertanto ad esso assente di far pervenire al deputatogli curatore i mezzi di difesa od altrimenti di nominare altro procuratore ascrivendo altrimenti a se le conseguenze della propria inazione.

Sabioncello 4 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 660-civ. 2—3

EDITTO.

si fa noto che nei giorni 28 maggio, 28 giugno, 28 luglio, si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Gasparo Beban da Zlarin all'eredità di Giovanni Afrić rapp. dal D.r Fontana.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 38).

Sebenico 18 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N.ro 1647. **AVVISO.** 1—3

Gli articoli di diligenza ed assegni postali di ritorno, descritti nel seguente prospetto e rassegnati dagli ufficii postali della provincia alla scrivente per non essersi le parti impostanti curate del loro ricupero, possono dai relativi mittenti venir ritirati presso la scrivente entro il termine di tre mesi, decorribili dalla data del presente avviso, semprecchè il mittente si leggittimi come tale, presentando la ricevuta originale d'impostazione e paghi il porto di cui gli stessi fossero eventualmente aggravati, con avvertimento che scaduto infruttuosamente questo termine verrebbero introitati per conto dell'erario tanto i denari dipendenti da assegni quanto quelli che veranno ricavati mediante vendita all'asta degli articoli.

N.ro d'ordine	Qualità	Luogo di impostazione	Luogo di distribuzione	Nome del destinatario	valore f.	valore s.	porto f.	porto s.
1	articolo	Ragusa	Napoli	Giorgio Barics . . .	1	—	3	87
2	assegno	Spalato	Pola	Antonio Tomić . . .	2	—	—	—
3	"	"	"	Natale Jadrić . . .	2	—	—	—
4	"	"	Spalato	Catterina Tommaseo .	—	25	—	—
5	"	"	Pola	Natale Jadrić . . .	2	—	—	—
6	articolo	"	Praga	Franz Patka	5	4	4	35
7	"	"	Gorizia	Matias Sinković . . .	—	—	3	45
8	"	"	Vienna	Anton Schwarz . . .	4	—	1	35
9	"	"	Gravosa	Franz Mégén . . .	2	80	—	56
10	assegno	Knin	Vienna	Anton Svoboda . . .	—	90	—	—
11	"	Macarsca	Trieste	Luka Jelas	5	—	—	—

Zara, 23 aprile 1877.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

ANNUNZI.

N. 129 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Con cui in seguito al deliberato di questo consiglio comunale viene aperto il concorso al posto di medico, coll'annuo appuntamento di fiorini 1200, pagabili dalla cassa comunale in rate mensili anticipate, cioè: fiorin 400 dal fondo dell'intero comune, in qualità di medico comunale, e fiorini 800 dal fondo della frazione S. Giovanni a titolo di condotta.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande a questa amministrazione comunale entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione nel foglio ufficiale "Avvisatare Dalmato" corredandole da documenti comprovanti l'abilitazione all'esercizio e la conoscenza delle lingue slava ed italiana.

Col riferimento al § 10 della legge provinciale 27 febbraio 1874, le ulteriori condizioni del servizio verranno regolate da apposito contratto.

Dall'Amministrazione comunale

S. Giovanni 23 aprile 1877.

Il podestà

A. Lukšić-Nižetić

L'assessore

M. Palaversić.

2—3

La Direzione

DELL'ASSOCIAZIONE MARITTIMA DALMATA IN TRIESTE

Si pregia invitare i signori azionisti al

CONGRESSO GENERALE ORDINARIO

che si terrà il giorno di domenica 17 giugno p. v. alle ore 11 a. m. in Trieste nell'ufficio del suo presidente in via Corso n.ro 2 in II piano.

Gli oggetti da pertrattarsi sono:

1. Rapporto della direzione sullo stato ed andamento della società.
2. Rapporto del consiglio d'ispezione.
3. Comunicazione ed approvazione del bilancio pell'esercizio degli anni 1875 76.
4. Proposta di liquidazione della società, ed eventuale nomina del comitato liquidatore.
5. Nomina del direttore-cassiere in luogo del sig. Cludoveo Bodinich supplente il sig. G. Tarabochia la di cui dimissione venne accettata dal consiglio d'ispezione.
6. Nomina di quattro consiglieri d'ispezione (§ 28 dello statuto).

Il deposito delle azioni per comprovare il diritto di votazione a tenore dei §§ 40 e 41 dello statuto dovrà essere fatto in Trieste presso il direttore segretario sig. G. A. Mazzucato Riva Pescatori n.ro 1631, al più tardi entro il giorno 12 giugno p. v.

Trieste, li 30 aprile 1877.

§ 40) Il possesso di cinque azioni dà il diritto ad un voto, di dieci a due, di venti a tre, di quaranta a quattro, e di cinquanta a cinque — numero questo che non può essere sorpassato qualunque sia il numero delle azioni possedute.

§ 41) Gli azionisti per poter prendere parte all'adunanza generale, dovranno depositare almeno cinque giorni prima del dì stabilito per la stessa, presso la direzione le azioni di cui sono in possesso, dopo di che soltanto, sarà loro rilasciata la rispettiva carta di legittimazione

---

B. 180 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Usljed zaključka Obćinskog Vieća, podpisano otvora natječaj na mjesto obćinskog redara, godišnjom platom od fiorina 300 koji će mu biti izplaćivani na koncu svakog mjeseca u jednake rokove iz ove obćinske blagajne i davati će mu se dotična haljina.

Natjecatelji podniet će svoje molbenice kroz četri nedjelje dana koje iztiču od prvog uvršćenja ove objave u "Narodni List" i u "Sluzbenom Listu" pokrajnskom, priložeći svjedočanstva doba, dobrog ponašanja i znanja srpskog jezika.

Imati će prvenstvo oni koji dokažu da poznaju cirilicu i koji su neženjeni.

Od Obćinskog Upraviteljstva

Risan, 6 maja 1877.

Načelnik

Gjurković.

Prisjednik

Ćatović.

SITUAZIONE

della Società Carbonifera austro-italiana di M.te Promina a Torino al 31 dicembre 1876.

	Attivo L.it.	Attivo c.	Passivo L.it.	Passivo c.
Capitale sociale (az.i 12000 a L.it. 500) . .			6,000,000	—
C.to azionisti (da versare L.it. 100-sp az.i 12000)	1,200,000	—		
Miniera, fabbricati, terreni	3,987,853	66		
Materiale da trasporto	28195	—		
Mobili ed utensili	28066	72		
Cassa Contanti	12165	57		
Opere di primo impianto	396618	84		
Deposito carbone	4950	50		
Magazzino provviste	42029	36		
Armamento vie	41531	83		
Tratte e rimesse	1308	—		
Spese di primo impianto	71840	42		
Corrispondenti diversi	187249	90	1,257	25
Cassa di soccorso			552	55
Totale . . .	6,001,890	80	6,001,809	80

Il contabile

G. MICHEL

Per il presidente

l'amministratore delegato

C. DURANDI

SITUAZIONE

della Società Carbonifera austro-italiana in Sebenico al 31 dicembre 1876.

	Dare fior.	Dare s.	Avere fior.	Avere s.
Raccolti	138	70		
Materiali da trasporto	11278	—		
Lavori preparatorii	108181	45		
Fabbricati	5198	11		
Terreni	8146	86		
Esplorazione fuori miniera	3032	43		
Esplorazione entro miniera	5051	84		
Lavori contro il fuoco	275	86		
Opere di primo impianto	37703	68		
Armamento vie	16609	33		
Apertura della vecchia miniera	15797	28		
Mobili ed utensili	10565	71		
Cassa	926	87		
Magazzino provviste	14864	94		
Dispensa	1946	81		
Magazzino carbone	1980	10		
Debitori diversi	4826	30		
Amministrazione in Torino			246303	43
Cassa ammalati			220	84
Totale . . .	246,524	27	246,524	27

Il Contabile

R. GENNARI

Il Rappresentante

C. PERROUX.

TIPOGRAFIA GOVERNIALE.

GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE.

Digitized by Google

N.ro 40. - Zara, Sabato 19 Maggio 1877. Br. 40. - U Zadru, u Subotu 19 Svibnja 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, u iznosu: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se razmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Il consiglio scolastico provinciale, dietro proposta del consiglio scolastico locale, ha nominato a maestra effettiva presso la scuola popolare femminile di Ragusa, l'attuale maestra provvisoria Elisabetta *Martinović*.

NOTIFICAZIONE,

sulla premiazione dei cavalli nelle stazioni di Knin e Sinj pell' anno 1877.

Coll' approvazione dell' eccelso Ministero d' agricoltura, la distribuzione dei premi accordati dall' Erario per l' allevamento dei cavalli avrà luogo nelle stazioni di concorso di Knin e Sinj nel mese di agosto a. c. secondo il seguenta programma:

Stazione di concorso	Numero di cavalli da premiarsi: Cavalle madri con puledri da latte o già slattati				Cavalle giovani, cioè da quattro sino a cinque anni				Puledri intieri e femmine di uno e due anni						Assieme	
	N. dei premi	fior. in argento	N. dei premi	fior. in argento	N. dei premi	fior. in argento	N. dei premi	fior. in argento	N. dei premi	fior. in argento	N. dei premi	fior. in argento	Nr. dei premi	fior. in argento	fior. in argento	Diplomi di riconoscimento congiunti a premi
Knin	1	50	1	20	1	40	1	20	1	30	4	20	7	10	310	16
Sinj	1	50	1	20	1	40	1	20	1	30	4	20	8	10	320	17

Assieme . . . 630: 33

Condizioni del conferimento dei premi.

A. *Relativamente alle cavalle madri.*

Questi premî verrano aggiudicati:

1. a cavalle madri dal loro quinto anno in poi senza limite all' età, purchè siano sane, robuste e ben conservate, posseggano le qualifiche di buone cavalle di razza ed abbiano un ben riuscito puledro da latte od anche di già slattato.

Il premio può essere conferito solo allora:

a) quando il puledro deriva da stallone erariale o da un stallone privato munito di licenza od anche da un stallone appartenente al proprietario della cavalla. La discendenza nei due primi casi dev' essere comprovata mediante un legale scontrino di monta;

b) quando mediante un certificato rilasciato dal capo-comune e confermato dalla competente autorità politica distrettuale viene comprovato, che la cavalla presentata era in possesso di colui che aspira al premio già avanti che fosse nato il puledro.

2. La circostanza dell' avere una cavalla già negli anni precedenti ottenuto uno o più premi, non la esclude da ulteriori concorsi.

B. *Relativamente alle cavalle giovani.*

1. *a*) Cavalle giovani possono essere premiate soltanto quando hanno compiuto il quarto anno;

b) quando sono coperte da uno stallone erariale o da uno stallone privato munito di licenza, o da uno stallone che appartiene al possessore della cavalla, e ciò nei primi casi viene comprovato mediante un legale scontrino di monta;

c) quando si trovano in possesso di colui che aspira al premio almeno un anno, locchè dev' essere comprovato da un certificato rilasciato dal capo-comune e confermato dall' autorità politica distrettuale.

2. Cavalle giovani, che come tali ottennero già una volta il premio, non possono in seguito essere premiate in altra qualità che come cavalle madri con un puledro perfetto da latte o slattato.

SLUŽBENI DIO.

Učionsko vieće pokrajinsko, na predlog mjestnoga učionskoga vieća, imenovalo je pravom učiteljicom kod pučke ženske učione u Dubrovniku, sadašnju privremenu učiteljicu Jelisavu *Martinovića*.

OZNANA

o nadarivanju konjâ na postajama Kninskoj i Sinjskoj, godine 1877.

S odobrenjem uzvišenoga c. k. ministarstva poljodjelstva udieljivanje nadarja iz državne blagajnice dozvoljena, radi odgoja konja, biti će učinjeno na stečajnoj postaji Sinjskoj i Kninskoj, mieseca kolovoza o. g. po sliedećem propisu:

Postaja stečajna	Broj konjâ što će se nadariti: Kobile sa ždrebčićima odojcima ili već razdojenim				Mlade kobile od četiri do pet godinâ				Ždriebci utučeni i ždriebice od jedne ili dvi godine						Skupa	
	Br. nadarja	for. u srebru	Br. nadarjâ	for. u srebru	Br. nadarjâ	for. u srebru	Br. nadarjâ	for. u srebru	Br. nadarjâ	for. u srebru	Br. nadarjâ	for. u srebru	Br. nadarjâ	for. u srebru	for. u srebru	svjedočnih poveljâ uz nadarja
Knin	1	50	1	20	1	40	1	20	1	30	4	20	7	10	310	16
Sinj	1	50	1	20	1	40	1	20	1	30	4	20	8	10	320	17

skupa . . . 630: 33

Uvjeti udieljenja nadarja.

A. *Odnosno na kobile koje su se oždriebile.*

Ova nadarja biti će dosudjena:

1. Oždriebljenim kobilama, od njihove 5.te godine pa u napried, bez omedjašenja dobe, ako su zdrave, jake, dobro uzdržane, vrsne za pasminu, i imadu ždriebčića, odojka dobro odgojena ili već i razdojena.

Nadarje može se udieliti samo:

a) ako ždriebe proizhodi od koga državnoga pastuha, ili od koga osebnoga pastuha providjena dopustom, ili od koga pastuha, koji pripada vlastniku kobile. Proizhod u prva dva slučaja, ima se dokazati zakonitim dokazom opasbenim.

b) ako je svjedočnicom izdanom od poglavara obćine, i od nadležne političke kotarske vlasti potvrdjenom, dokazano da predstavljenu kobilu, već prije nego se oždriebila, posjedovaše oni, koji se natječe na nadarje.

3. Okolnost ta, da je koja kobila već u prijašnjim godinama jedan ili više puta nadarje imala, neizključuje nju od daljih natječaja.

B. *Odnosno na mlade kobile.*

1. *a*) Mlade kobile mogu biti nadarene samo kad su navršile četvrtu godinu:

b) ako su od koga državnoga pastuha, ili od koga osebnoga pastuha providjena dopustom, ili pak od koga pastuha, koji pripada posjedniku kobile opasane bile, i ako se u prvim slučajima to dokaže zakonitim dokazom opasbenim;

c) ako ih barem godinu danah posjeduju oni, koji se natječu na nadarje, što se ima dokazati svjedočnicom izdanom od poglavara obćine, i od političke kotarske vlasti potvrdjenom.

2. Mlade kobile, koje kao takove već jedan put nadarene biše, mogu se nadariti u napried samo kao kobile, koje oždriebiše ždriebče zdravo, bilo još odojče ili već razdojeno.

Digitized by Google

C. *Relativamente ai puledri interi o puledri femmine.*

1. Verranno premiati puledri interi e femmine di uno e due anni, qualora i medesimi derivino da un stallone erariale o privato munito di licenza o da un stallone appartenente al possessore del puledro, quando sieno bene allevati e tenuti e lascino prevedere un prospero sviluppo ed una ulteriore buona riuscita in guisa da far supporre che in seguito diverranno buoni stalloni da razza o buone cavalle. La loro discendenza da un stallone erariale o privato munito di licenza dev' essere comprovata mediante un legale scontrino di monta.

2. I puledri interi o femmine che furono premiati come puledri di un anno, possono essere premiati anche nell' anno venturo come puledri di due anni.

3. I puledri intieri premiati come puledri di due anni e condotti nuovamente alla distribuzione dei premî nel prossimo anno, potranno, se sono perfettamente sviluppati e di ottime qualifiche, o essere acquistati dal governo come stalloni di monta per la provincia, o venire adequatamente sovvenzionati, qualora avessero ad essere muniti di licenza pella prossima epoca di monta.

Disposizioni generali

relativamente alla distribuzione dei premi.

1. Vengono distribuiti:

a) Premi dello Stato in argento nell' ammontare di dieci sino a cinquanta fiorini,

b) Diplomi di riconoscimento estesi in ambe le lingue del paese.

2. Al premio in denaro va sempre congiunto anche un diploma di riconoscimento, che sarà firmato dal preside della commissione per la premiazione.

3. Nel caso di rinunzia di un premiato al premio in denaro, dovrà essa essere espressamente indicata nel diploma di riconoscimento.

4. In difetto di cavalli degni di premio, i premi non potranno essere conferiti.

5. Nella premiazione dei puledri godranno a parità di circostanze la preferenza quelli, che non lasciano solamente prevedere un buon sviluppo, ma bensì anche rispetto ai quali si possa ritenere, che nell' avvenire verrebbero allevati e tenuti in modo razionale. Così pure sarà da darsi sempre a parità di circostanze la preferenza a puledri interi sopra puledre.

6. Nel caso che al concorso pei premî dello Stato, singole categorie di cavalli chiamati alla premiazione (cavalle madri, cavalle giovani e puledri) non fossero meritevoli di premio, potrà aver luogo, verso posteriore motivazione, un giro di premî da una categoria di cavalli all' altra.

7. La ripartizione di un premio in denaro fra due o più cavalli trovati meritevoli di premio non è ammissibile.

8. Coll' accettare un premio in denaro verrà, mediante la sottoscrizione di una reveresale assunto l' obbligo di conservare il cavallo premiato ancora per un anno dopo la seguita distribuzione dei premi, e di condurlo di bel nuovo alla prossima premiazione, nella rispettiva stazione di concorso, ed infine di restituire il premio in denaro ricevuto, qualora si mancasse all' una o all' altra delle promesse contenute nelle reversali.

Solamente nel caso in cui la presentazione del cavallo innanzi alla commissieno offrisse delle difficoltà, siasi per la grande lontananza dalla stazione di concorso, siasi per altri motivi, e venisse constatato dal capo comunale, mediante attestato ufficioso, munito del sigillo comunale, che il cavallo dopo la decorrenza del prescritto periodo è tuttavia posseduto dal rispettivo proprietario, la commissione di premiazione potrà prescindere da questa condizione. Resta peró riservato alla medesima in ogni singolo caso il giudicare, se in vista alle esposte circostanze sia da contentarsi del suddetto certificato; — inoltre potrà la commissione desistere dal chiedere la restituzione del premio in denaro, qualora venisse comprovato in modo indubbio, che il cavallo premiato o per un accidente od in seguito a cattivo sviluppo divenne inabile alla monta.

9. Qualora dopo esaurito il numero dei premi in denaro fossero ancora rimasti dei cavalli degni di speciale encomio, potranno essere conferiti ai rispettivi detentori anche soli diplomi di riconoscimento.

10. La commissione chiamata ad aggiudicare i premi dello Stato si compone

a) del capo della rispettiva autorità politica distrettuale come presidente,

b) di un delegato del deposito degli stalloni erariali,

c) dell' i. r. medico veterinario provinciale,

d) di un delegato del rispettivo comizio agrario locale,

e) di un uomo di fiducia eletto dal rispettivo capo distrettuale.

11. I luoghi e giorni destinati pella presentazione dei cavalli innanzi alla commissione sono:

a) a Knin nel giorno 14 agosto 1877.
a Sinj nel giorno 17 agosto 1877.

b) la distribuzione dei premi avrà luogo il giorno susseguente, cioè:
a Knin il giorno 15 agosto 1877
a Sinj „ „ 18 „ „

C. *Odnosno na ždriebce neutučene i na ždriebice.*

1. Ždriebci neutučeni i ždriebice od jedne ili od dvie godine nadariti će se ako proizhode od koga državnoga pastuha, ili od koga osebnoga pastuha providjena dopustom, ili od koga pastuha, koji pripada posiedniku ždriebca; a ako su dobro odgojeni i držani, i daju predvidjeti dobar razvitak, i daljni napredak tako, da se predmnieti može da će u napried dobri pastusi za pasminu, i dobre kobile postati.

Njihov proizhod od koga državnoga pastuha ili od koga osebnoga pastuha dopustom providjena, ima se dokazati zakonitim dokazom opasbenim.

2. Ždriebci neutučeni i ždriebci već nadareni kao jednogodišnji, i u dojdućoj godini mogu biti nadareni kao dvogodišnji.

3. Vlada može dobaviti kao pokrajinske pastuhe ždriebce neutučene a kao dvogodišnje nadarene, i na porazdielu nadarja u dojdućoj godini na novo dovedene, to ako su podpuno razvili se i vrlo vrsni; ili njima priličnu pomoć dati, kad bi imali biti u dojdućem opasbenom obdobju s dopustom providjeni.

Odredbe obćene

odnosno na porazdjelu nadarja.

1. Porazdieljuju se:

a) državna nadarja u srebru u iznosku od deset do pedeset forinti:

b) svjedočne povelje u oba jezika u zemlji.

2. S nadarjem u novcu svagda je spojena i svjedočna povelja, podpisana od predsjednika nadarbenoga povjerenstva.

3. Ako se koji nadarenik nadarja u novcu odreče, to će biti izrečito naznačeno u svjedočnoj povelji.

4. Ako konja nadarja dostojnih neima, nadarja se neudjeljuju.

5. Pri nadiravanju ždriebaca uživa će prema jednakosti okolnostih, prednost oni, koji ne samo daju predvidjeti dobar razvitak, nego i oni, za koje se može držati da će biti odgojeni i držani razložito. Takodjer svagda ima se, prema jednakosti okolnosti, dati prednost ždriebcima neutučenim pred ždrebicama.

6. Ako pri stečaju radi državnih nadarja pojedini razredi konjâ (kobile koje su se oždriebile, mlade kobile i ždriebci) pozvani na nadarenje, nebi bili nadarja vriedni, mogu se nadarja prenieti, uz kašnje obrazloženje, od jednog razreda na drugi.

7. Nadarje u novcu nesmije se razdieliti medju dva ili više konja koji se zapoznaju kano nadarja vriedni.

8. Kad se nadarje u novcu primi, treba podpisanjem jedne priznanice obvezati se na dužnost uzdržati nadarenoga konja još jednu godinu poslie porazdiele nadarja; pa opet ga dovesti na dojdući porazdielbu državnih nadarja na dotičnu natječajnu postaju; donapokon, povratiti primljeno nadarje u novcu, ako se nebi izvršilo jedno ili drugo obetanje koje je u priznanici naznačeno.

Od ovoga uvjeta nadarbeno povjerenstvo može odustati u slučaju samo, kad bi bilo odveć mučno prikazati konja pred povjerenstvo ili radi velike dalečine do natječajne postaje, ili radi drugoga uzroka a občinski bi glavar uredovno zasvjedućio svjedočnicom občinskim pečatom zapečaćenom, da je konj i nakon propisanoga roka još u posjedu istoga vlastnika; ali je istomu povjerenstvu pridržano razsuditi, hoće li se tom svjedočnicom zadovoljiti u svakom pojedinom slučaju i po navedenim okolnostima — suviše će moći povjerenstvo odustati od tražbe da se povrati novac, kad bi se dokazalo da nadareni konj zbog koje nesreće, ili zbog hrdjava razvitka posta neposobnim za opasbu.

9. Ako, pokle su sva nadarja u novcu porazdieljena, još ima konja dostojnih osobite pohvale, dotičnim posjednicima mogu biti udieljene i same svjedočne povelje.

10. Povjerenstvo koje je pozvano da državna nadarja dosudi, sastoji se:

a) iz poglavara dotične političke kotarske vlasti kao predsjednika;

b) iz jednog odaslanika iz hraništa državnih pastuha;

c) iz c. k. pokrajinskoga živinarskoga liječnika;

d) iz jednog odaslanika dotičnoga poljodionoga družtva miestnoga;

e) iz jednoga pouzdanika, izabrana od dotičnog poglavara kotarskoga;

11. Miesta i dani urečeni na predstavljanje konja prid povjerenstvo jesu:

a) u Kninu dan 14 kolovoza 1877.
„ Sinju „ 17 „ „

b) Nadarja će se porazdieliti sliedeći dan, to;
u Kninu na dan 15 kolovoza 1877.
„ Sinju „ „ 18 „ „

Digitized by Google

12. Il risultato del conferimento dei premi, nonchè il numero degli animali presentati, verranno pubblicati nel foglio ufficiale.

Zara, 14 maggio 1877

Dall' i. r. Luogotenenza.

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 22. maggio corrente avranno luogo gli esami di stato sulle scienze di stato.

Zara 19 maggio 1877.

L' i. r. Commissione per gli esami di stato-Sezione: Scienze di Stato.

PARTE NON UFFICIALE.

Senza attendere la traduzione ufficiale, stimiamo conveniente di riferire un momento prima tradotta la

Ordinanza

dei ministeri dell' interno, della giustizia e del commercio dell'11 maggio 1877,

colla quale vengono pubblicati i principî da osservarsi dalle autorità e dai pertinenti della Monarchia durante la guerra scoppiata fra la Russia e la Turchia, riguardo al commercio e alla navigazione.

Atteso lo scoppio della guerra tra la Russia e la Turchia vengono, in seguito a deliberato ministeriale, preso di concerto coll'i. e r. ministero degli esteri e col regio ministero ungherese, rese note le seguenti disposizioni, alle quali devono attenersi così tutte le autorità come tutti i pertinenti dell'Impero:

1. È proibito di trasportare sopra navi con bandiera austro-ungarica truppe degli Stati belligeranti, o di portare agli stessi oggetti che secondo il diritto internazionale generale, o secondo speciali ordini generalmente pubblicati dai relativi governi esteri, sono considerati come contrabbandi di guerra.

Sopra una nave austriaca od ungherese che commerci con quegli Stati, non vi può di simili oggetti essere che quel tanto che è assolutamente necessario per l'uso proprio o per la difesa della nave.

È proibito alle navi austriache od ungheresi di entrare in quelle piazze e porti che sono assediati da una delle potenze belligeranti od effettivamente bloccate.

Chi trasgredisce questi divieti non può aspettarsi alcuna protezione dal governo nel caso di legittima presa e confisca da parte delle potenze belligeranti.

2. Tolto questo caso, le navi mercantili austriache od ungheresi non soggiacciono a limitazioni ad onta della guerra nel continuare il loro commercio coi porti delle potenze che si trovano in guerra, e così del pari possono le navi mercantili degli Stati belligeranti entrare, come prima, in tutti i porti della Monarchia, fermarvisi a piacere, procedervi a riparazioni, ecc. ecc., in quanto in ciò fare siano da essi osservate le vigenti leggi ed ordinanze e il loro contegno sia conforme alle regole della neutralità.

Quanto poi al permettere a navi da guerra estere l'accesso nei porti dell'interno, restano in vigore le relative ordinanze emesse già in altre occasioni.

3. Nella fondata fiducia che il commercio neutrale sarà convenientemente rispettato dalle potenze belligeranti e che i soliti diritti dei belligeranti saranno esercitati soltanto con osservanza delle modalità prescritte dal diritto internazionale generale o da eventuali trattati, si ordina colla presente che le navi mercantili austriache od ungheresi non si oppongano in alto mare all'eventuale visita da parte delle navi da guerra delle potenze belligeranti; ma al contrario che presentino senza ostacolo le carte e documenti che comprovano la qualità neutrale del legno, non gettino alcuna di simili carte in mare, non ne distruggano e molto meno ne tengano a bordo di false o doppie e segrete.

4. Se ad onta dell'osservanza delle superiori prescrizioni una nave austriaca od ungherese dovesse essere trattata in modo illegittimo, se ne farà immediatamente l'annunzio presso la prossima autorità consolare austro-ungarica, od altra autorità, affinchè il governo possa intraprendere presso lo Stato estero i passi necessari ad ottenere indennizzo e soddisfazione, o ad appoggiarli in quanto essi fossero stati già incamminati dalla parte.

5. Queste disposizioni entrano in vigore col giorno della loro pubblicazione.

La voce del popolo, a Londra, attribuisce tendenze bellicose in primo luogo a lord Beaconsfield e dietro a lui anche all'eloquente e molto riputato Hardy, mentre gli altri membri del gabinetto non vorrebbero declinare dalla via che Salisbury tracciò a Costantinopoli, astenendosi da ogni intervento finchè gli interessi britannici non siano direttamente minacciati, e nel frattempo domandano che non si leghino loro le mani in alcun verso per essere pronti ad agire, se sarà mestieri, all'ora solenne del cimento.

Un fitto velo ricopre tuttavia il futuro svolgimento delle cose d'Oriente; penetrare collo sguardo anche nelle eventualità più prossime, è impossibile. Credere che la Russia avrà prodigato tesori ed il sangue dei suoi sudditi per un fine meramente platonico, senza reclamare per sè non diremo un guiderdone, ma un'indennità, ci pare soverchio ottimismo. Da altro canto non è nemmeno prezzo d'opera ingolfarsi nelle combinazioni fantastiche degli uccelli del mal tempo che sognano e gracchiano di continuo conflagrazioni generali ed un cataclisma europeo. Il sogno dei poeti: *jamque novus saeculorum nascitur ordo* può sedurre l'imaginazione, ma non bisogna dimenticare che la natura, più fredda e calma di noi, ha il suo corso regolare ed immutabile, e se trasforma i popoli, sviluppando e non già cambiando le sue leggi, ha per elemento comprimario il tempo.

Ci piace di dare risalto ad una dichiarazione che è contenuta in una lettera della *politische Correspondenz*, ed emanando da Berlino ha per noi la più grande autorità. Imperocchè non è da denegarsi che la Russia non avrebbe così arditamente assunto un'impresa titanica senza poter contare sull'appoggio morale della Germania. Adunque alla *politische Correspondenz* veniva da Berlino assicurato che la Russia non aspira ad annessioni nella Turchia europea, per non urtare gli interessi e le suscettibilità di Stati amici, ma che in quella vece cercherebbe un compenso in Asia.

Ciò potrebbe dare il filo d'Arianna nel labirinto delle attuali complicazioni. Non crediamo che alcun'altra potenza, all'infuori dell'Inghilterra, possa trovare in ciò una lesione dei proprî interessi. Adunque non sarebbe forse male a proposito di famigliarizzarsi coll'idea della possibilità (non diciamo probabilità, e molto meno certezza) di un conflitto russo-inglese, senza perciò correre colla fantasia sfrenata al di là d'ogni limite, segnando una catastrofe mondiale. Ab-

14. Izpadak udieljenja nadarja, i broj prikazane životinje, proglašeno će biti u službenim novinama.

U Zadru, 14 svibnja 1877.

Od c. k. Namjestništva.

OZNANA.

Donosi se na obće znanje da će dneva 22 svibnja tekućega biti držan državni ispiti u državnim znanostima.

U Zadru 19 svibnja 1877.

C. K. Povjerenstvo radi državnih ispita-Odjek državne znanosti.

NESLUŽBENI DIO.

A da i nečekamo uredovni prevod, scienimo podobno, da za čas prie dodje do znanja prevedena

Naredba

ministarstva unutrašnjih posala, pravde i trgovine dneva 11 svibnja 1877.

kojom su objavljena načela, kojih se imaju držati oblasti i državljani dok traje rat medju Rusijom i Turskom glede trgovine i plovbe.

Pokle je buknuo rat medju Rusijom i Turskom, usljed ministarske odluke učinjene u sporazumljenju s c. i k. ministarstvom izvanjskih posala, i s k. ugarskim ministarstvom, daju se na znanje ove odredbe, kojih se imaju držati i sve oblasti i svi carstva državljani.

1.vo Zabranjeno je prenašati brodovima pod austro-ugarskom zastavom vojske ratujućih država, ili ovima donašati stvari, koje su po obćenitom medjunarodnom pravu, ili po osobitim naredbama obćenito objavljenim odnosnih stranih vlada, smatrane kano ratna kriomština.

Na jednoj austrinskoj ili ugarskoj ladji, koja trguje s onim državama ne može biti takovih stvari, nego onoliko, koliko je neizbježno nužno radi svoje potrebe, ili radi ladjine obrane.

Zabranjeno je ladjama austrinskim ili ugarskim uljesti u ona trgovišta i u one luke, koje bi bila obsjela ili stvarno obložila jedna od ratujućih vlasti.

Ko prestupi ove zabrane ne smije se nadati nikakvoj zaštiti od vladine strane, u slučaju zakonita pliena ili apsa oda strane ratujućih vlasti.

2.go Izim ovoga slučaja trgovačke ladje austrinske ili ugarske, sa svim ratom, nisu podložne nikakvu ograničenju u prosljedovanju svoje trgovine po lukama ratujućih vlasti, a tako sve isto mogu trgovačke ladje ratujućih država ulaziti kano i prie u sve luke carevine, u njima ostati na volju, činiti ponaprave itd. itd. u koliko pri tom budu ove obsluživale obstojeće zakone i uredbe i njihovo ponašanje bude prikladno pravilama nestranosti.

Što se tiče dopusta vojnim inostranim korabljama, da udju u unutrašnje luke, ostaju vriedne odnosne naredbe izdane u drugim prigodama.

3.će U temeljitom pouzdanju da će nestrana trgovina biti podobno gledana od strane ratujućih vlasti, i da će običajna prava ratujućih biti uporavljena samo uz obsluživanje pravila propisanih obćenitim medjunarodnim pravom ili po prigodi ugovorima, ovim se naredjuje trgovačkim ladjama austrijanskim ili ugarskima, da se ne opru na pučini morskoj po prigodi pregledanju od strane vojnih korabalja ratujućih vlasti; dali na suprot, da pokažu bez protinbe karte i pisma, koja dokazuju nestranost broda, da ne bace nijednu od takovih karata u more, da ih ne uništе, a još manje da ne drže na brodu takovih krivih ili dvostrukih i potajnih.

4.to Ako bi uza sve obsluživanje rečenih propisa s jednom ladjom austrinskom ili ugarskom bilo postupano nezakonitim načinom, odmah će biti oznanjena najbližnja konsularska oblast austro-ugarska, ili druga oblast, neka vlada bude mogla kod inostrane države učiniti potrebite korake da dobiju naknadu i zadovoljštinu, ili ih poduprieti, kad bi ih već bila učinila stranka.

5.to Ove odredbe ulaze u krepost dnevom svoga objavljenja.

Narodni glas u Londonu prispiuje ratne nakane najprije lordu Beaconfieldu, a za njim i rječitomu i mnogo cienjenomu Hardyu, dok ostali vladini članovi nebi htjeli zaći s puta, koji je Salisbury zabilježio u Carigradu, ustegavši se od svakoga umješavanja, dok britanskoj koristi ne bude izprava poriečeno, a medju tim pitaju da im se na ni jednu stranu ruke ne veže, nek budu gotovi do potrebe dielovati u odlučnom času pogibelji.

Gusta koprena ipak pokriva budući razvoj stvari na Istoku; nije mogućno proniknuti okom ni najbliže prigode. Čini se da bi bilo odveć dobročudno, vjerovati što bi Rusija žrtvovala blago i krv svojih podanika radi jedne čiste platoničke svrhe, a da nebi zahtjevala za se ne recimo jedno uzdarje, nego jednu naknadu. S druge s trane nije vriedno ni udabati u vidovnjačke gatanje ptica zlokobnica, koje smieraju i kriče bez prestanka obćenite uzbune i evropske prevrate. Pjesnički san: *jamque novus saeculorum nascitur ordo,* — „I već ti se novi red vjekova radja" — može zavesti maštu, ali nije zaboraviti da narav, hladnija i tišija nego mi, ima svoj pravioni i nepromenjivi tok, te ako preinačuje narode, razvijajući a ne mienjajući svoje zakone, poglaviti je uza nju činbenik, vrieme.

Dobro je da iztaknemo jednu izjavu što se nahodi u poslanici na *Politische Corresoondenz* koja što dolazi iz Brlina ima po nas najveću vjerodostojnost. Jerbo se ne smije nijekati da bi Rusija taho smiono podozela ispolinsko djeko na se, a da nije mogla brojiti da bi na duhovni naslon, u Nemačkoj. Dakle je *Politische Correspondenz* uvjeravana iz Brlina, da Rusija ne idje za prisvojivanjem u evropskoj strani Turske, da ne pokrenula u korist i škakljivost prijateljskih država, ali da bi naprotivo tražila naknadu u Asiji.

To bi moglo dati u ruke kraj meteža sadašnjih zamršaja. Ne vjerujemo, da bi i jedna druga velevlast našla tom uvriedjenu svoju korist izim Ingleske. Dokle nebi možda bilo nepodobno privičati mogućnosti (nećemo reći vjerojatnosti ili istinitosti) sukoba rusko ingleskoga, ali ne preskakati razuzdanom maštom preko svake granice, snievajući svietski jedan rasap. Uzeli smo ovu prigodu razpravljanja u ingleskoj skupštini, da razjasnimo poštogod vjerojatne član

Digitized by Google

biamo colto questa occasione delle discussioni al parlamento inglese per schiarire un poco i termini probabili del grande problema, senza per ciò pretendere di profetare ciò che a nessuno è dato discernere.

Esposizione mondiale di Parigi nel 1878.

Da questo comitato filiale per l'esposizione di Parigi siamo interessati di pubblicare il seguente avviso:

Si porta a pubblica notizia che il termine per l'insinuazione degli oggetti per l'esposizione di Parigi è stato prolungato sino al 25 maggio corrente. Quegli espositori che non hanno ancora insinuato i loro oggetti da esporre, sono pertanto pregati di effettuare le loro insinuazioni con tutta sollecitudine presso l'ufficio della sottoscritta. Si previene che l'insinuazione non porta con sè l'obbligo assoluto di dover esporre l'oggetto insinuato, se per impreveduto circostanze colui che presentò l'insinuazione non si trovasse a suo tempo nella possibilità di realmente esporlo, per cui non gliene diverrebbe da ciò alcuna molestia.

A Parigi non si paga alcun diritto di affitto per lo spazio occupato, però gli armadi, i tavoli ecc. devono essere forniti dagli espositori a proprie spese ed in conformità ai relativi regolamenti: i noli pel trasporto degli oggetti da quì a Parigi e di ritorno vanno a carico degli espositori; coll'avvertenza però che sono ridotti alla metà dalle ferrate francesi (per oggetti di grande mole o molto peso si tratta di caso in caso), e che le ferrate austriache li portano dal confine austriaco al luogo di ritorno gratuitamente.

Per gli oggetti del gruppo I (Belle arti) non si presentano le insinuazioni alla sottoscritta; gli espositori devono rivolgersi per gli articoli di questo gruppo al *Bureau des Künstlerhauses, gruppo 1 Lothringerstrasse* in Vienna. Gli oggetti dell'esposizione sono liberi da diritti e dalle procedure degli organi steurali di Parigi e delle dogane francesi (eccetto quelli che rimanessero in Francia).

La forza motrice per le macchine è gratuita. Sarà vietato di prender copia in disegno, schizzo, ad altra forma degli oggetti esposti senza il relativo permesso dell'espositore. Restano esclusi dall'esposizione gli oggetti infiammibili e pericolosi.

Per l'esposizione dei prodotti agrarî si osserva che i campioni devono essere mandati in quantità sufficiente a renderne possibile il saggio e il giudizio; quanto alle granaglie sembra sufficiente la quantità di 10 litri.

Rispetto poi al vino ed alle altre bibite fermentate, essendo queste deperibili, esse non saranno esposte, ma conservate in apposite cantine. Nei locali dell'esposizione invece figureranno bottiglie vuote munite di etichette corrispondenti alle qualità dei vini mandati.

Per ulteriori informazioni rivolgersi in via breve all'ufficio della sottoscritta.

Zara, 15 maggio 1877.

La Camera di commercio e d'industria quale comitato filiale per l'esposizione di Parigi nel 1878.

Interno.

Vienna, 12 maggio. La *Politische Correspondenz* ha per telegrafo in data odierna da Galatz, che la nave turca fatta saltare in aria dalle batterie russe, non era un monitor, ma una grossa corazzata con 6 cannoni e 150 uomini, che perirono quasi tutti. Iersera due monitors turchi, nel canale di Macin, bombardarono le batterie russe.

— 14 maggio. Telegrammi da Bukarest recano alla *Pol Cor.* che oggi il Granduca Nicolò arriva a Plojesti, dove sarà ricevuto da Bratiano e Cogolniceano. Il principe Carlo parte pure oggi per Plojesti. Presso questa città sono accantonate due brigate bulgare completamente armate e provvedute d'artiglieria. Il governo conchiuse una convenzione colla Banca di Rumenia pel pagamento del coupon di luglio del debito di un miglione Oppenheim.

— 15 maggio. L'assemblea generale della Banca Franco-Austriaca deliberò la liquidazione. Una piccola minoranza dichiarò di protestare.

La *Politische Correspondenz* annunzia che i commissarî qui inviati dal governo germanico per negoziare il trattato commerciale, furono chiamati a Berlino *ad referendum*, e partono oggi a quella volta. È probabile che l'interruzione delle trattative sia breve, e che, riprese quanto prima, continueranno regolarmente per condurre ad una soddisfacente conchiusione.

La Camera dei deputati respinse la risoluzione proposta dal Comitato nel senso d'invitare il governo ad allargare la sfera d'azione del consigliere aulico a Trento, mercè l'istituzione di speciali sezioni, del consiglio scolastico provinciale e della Giunta provinciale per Trento. I ministri si astennero dal voto.

La *pol. Corr.* ha da Bucarest, che l'arrivo del Granduca Nicolò è da riguardarsi come un atto di cortesia, ed ha lo scopo di porsi d'accordo sulle operazioni dell'esercito rumeno comandato dal principe Carlo.

— 16 maggio. I fogli recano la notizia che il dr. Herbst abbia rinunziato alla carica di presidente del club della sinistra in seguito al voto dato dai membri del club sulla proposta del comitato relativa al progetto Prato (separazione amministrativa del Tirolo meridionale). I deputati di questo paese sarebbero intenzionati di deporre il mandato.

Budapest, 14 maggio. (Tavola dei deputati). — Tisza, rispondendo alla interpellanza Iranyj, dice che i documenti relativi alla questione orientale saranno a suo tempo presentati alle Delegazioni, e in risposta alla interpellanza Csatar sulle crudeltà commesse in Polonia, costringendo i cattolici a mutar di rito, dice che non è sua mansione quella d'immischiarsi negli affari interni di altri Stati. Tale ingerenza sarebbe una assurdità. Finalmente alla interpellanza sulle dimostrazioni di Zagabria, risponde che l'Arciduca Alberto vi fu ricevuto in forma ufficiale; che la banda cittadina suonò dinanzi all'albergo varî pezzi, tra i quali uno che da taluni fu ritenuto per l'inno russo, mentre il maestro di cappella lo dichiarò di sua propria composizione, sebbene arieggi l'inno russo; che gli studenti croati volevano presentare un indirizzo all'Arciduca Alberto, il quale però non lo accettò. — La Camera prende a notizia queste risposte del ministro.

Fiume, 14 maggio. L'Arciduca Alberto visitò ieri la fabbrica delle torpedini e parte oggi per Vienna.

Estero.

Parigi, 15 maggio. Nel momento di partenza della squadra da Villefranche scoppiò la caldaia della fregata corazzata *Revanche*. Si assicura che due uomini furono uccisi e 60 feriti.

L'ambasciatore austro-ungarico in Wasington giunse quest'oggi a Cherbourg.

Il *Moniteur* dice che molti francesi residenti in Egitto, stante l'eccitazione

ke veličajne zadaće, ali ne da se usudimo tim prorokovati, što nitko ne može doseći.

Svietska izložba u Parisu godine 1877.

Ovdašnji pododbor radi Pariske izložbe nudi nas da objavimo ovu oznano:

Donosi se do obćega znanja, da je rok prijavama stvari, koje bi se izložile u Parisu, produljen do 25. tekućega svibnja. Oni izložitelji koji nisu još prijavili svoje stvari, koje misle izložiti, zamoljeni su da ih prijave što prie kod ureda dolje podpisanc. Oznanjuje se da prijava ne nosi sobom svakako dužnost, da se izlozi, što je prijavljeno, ako radi nepredvidjenih okolovština, oni koji je priavio nebi mogao na svoje vrieme izložiti, radi čega ne bi mu kroz to bilo nikakve smetnje.

U Parisu neće se nikakva najma plaćati radi zauzeta mjesta, ali police stolovi itd. imaju biti ua strošak izložitelja i po odnosnim pravionicima; vozarine radi prenosa stvari, odavle do Parisa i povratno idju na trošak predložiteljima; s opaskom, da su umaljene za polovicu na franceskim željeznicama (radi stvari velika obsega ili velike težine ugovara se od slučaja do slučaja), i da austrinske željeznice prenašaju jih mukte na povratku od austrinske granice do svoga mjesta.

Radi stvari I a kupa (Umjetnine) ne idju prijave na podpisanu: izložitelji imaju se obratiti radi predmeta ovoga kupa na *Bureau des Künstlerhauses, Gruppe 1 Lothringsstrasse* u Beču. Izložbene su stvari proste poreza i postupka danjačkih poslovača u Parisu i carina franceskih (izim onih koji bi ostali u Franci).

Pokretna snaga radi strojeva jest mukta. Zabranjeno je prorisavati, nacrtavati ili inače potvarati izložene stvari bez dopusta izložiteljeva. Izključeni su iz izložbe stvari planjive i pogibeljne.

Radi izložbe poljskih proizvoda opaža se, da primjeri imaju biti poslani u dostojnoj količini, da ih bude moguće okušati i prosuditi; žita rek bi da bi dosta 10 litara.

Što se pak tiče vina i drugih uzavrenih pića, pokle se ova mogu ištetiti, ona neće b ti izložena nego zahranjena u naročite konobe. Na miestu pak izložbe prikazati će se staklenke prazne sa svojim čituljama, koje odgovaraju vrsti poslana vina.

Radi potanjih obaviešćenja obratiti se na priečac uredu podpisane.

U Zadru 15 svibnja 1878.

Komora trgovine i obrta, kao pododbor radi izložbe u Parisu g. 1876.

Naše zemlje.

Beč, 12 svibnja. *Politische Correspondenz* ima danas po brzojavu iz Galaca, da turska korablja, koju su ruske topnice lagumale, nije bila monitur, nego velika oklopnjača su 6 topova i 150 momaka, koji su malo ne do cigloga poginuli. Sinoć dva turska monitura, u Mačinskom konalu, bumbardaše ruske topnice.

— 14 svibnja. Brzojavke iz Bukurešta na *Politische Correspondenz* donose, da će danas prispjeti veliki knjaz Nikola u Plojesti, gdje će ga primiti Bratijano i Cogolniceano. I knjaz Karlo ide danas put Plojesta. Kod ovoga su gradа utaborene dvie družine Bugara, podpuno oružane i oskrbljene topovima. Vlada je sklopila ugovor s rumunjskom Bankom radi izplate srpanjskoga odrezka na dugu Oppenheim od jednoga milijuna.

— 15 svibnja. Obćenita skupština Banke franko-austrinske odlučila je izračunanje duga. Mala je jedna manjina izjavila da prosvjeduje.

Politische Correspondenz navješćuje, povjerenici ovamo poslani od njemačke vlade, da dogovaraju trgovinski ugovor, da su bili pozvani u Brlin *ad referendum*, i da polaze danas onamo. Vjerojatno će dogovori ostati na kratko pretrgnuti, te opet što prije preuzeti, prosljedovati će redovito do povoljna zaključka.

Zastupnička je komora odbila odluku što je odbor predložio u tom smislu, da bude pozvana vlada da razširi područje dvornoga savjetnika u Trientu, ustanovivši osobite odsjeke učionskoga pokrajinskoga vieća i zemaljskoga odbora radi Trienta. Ministri nisu glasovali.

Politische Correspondenz ima iz Bukurešta, da se dolazak velikoga knjaza Nikole ima smatrati kano udvorni čin, i da mu je ta svrha, da se dogovori o djelovanju rumunjske vojnice pod zapoviedi knjaza Karla.

— 16 svibnja. Novine donose da se d.r Herbst odrekao časti predsjedništva u ljevičarskom stanku, nakon glasovanja stankovih članova na odborov predlog o Pratovoj osnovi (upraviteljna dioba južnoga Tirola). Zastupnici bi ovoga kraja bili naumili da svrgnu zastupstvo.

Budimpešta, 14 svibnja. (Zastupnička komora). — Tisza odgovarajući na Iranyjev upros, reče, da će dokaznice o istočnom pitanju biti na svoje vrieme prikazane Odaslanstvima, a na odgovor Čatarovu uprosu o razbojstvima počinjenim u Poljskoj, silujući katolike da obred promiene, reče da nije njegovo zvanje umješavati se u unutrašnje posle stranih država. To bi umješavanje bilo ludorija. Napokon na upros o izkazima u Zagrebu odgovori, da je Nadvojvoda Albreht primljen uredovno, da je gradjanska glasba pred gostionom udarala razne komade, medju kojima jedan, što se nekim činio da je ruska himna, čim je glasbeni učitelj izjavio da je to njegov vlastiti sastavak, ako i spominje na rusku himnu; da su hrvatski učenici htjeli prikazati nadvojvodi Albrehtu jednu pošiljku, koju on nije primio. — Komora uzima na znanje ove ministrove odgovore.

Rieka, 14 svibnja. Jučer je nadvojvoda Albreht obašao tvornicu drhtušâ i polazi danas u Beč.

Inostranstvo.

Paris, 15 svibnja. Kada se dielila brodovnica iz Villefranche razpršti se kotlina u fregadi oklopnjači *Revanche*. Tvrde da su dva momka usmrćena a 60 ih je ranjeno.

Austro-ugarski poslanik a Waschingtonu prispio je danas u Cherbourg.

Moniteur kaže da mnogi francesi nastanjeni u Misiru, poradi uzrujanosti i komešanja medju muslomanima, zapitaše u svoje vlade, da pošlje jednu vojnu

Segue il supplemento -- Sliedi dodatak.

Digitized by Google

ed agitazione dei musulmani, chiesero al loro governo l'invio d'un bastimento di guerra di stazione in un porto d'Egitto. Il giornale *Defense* pubblica uno scritto del conte polacco Ladislao Prater, in data Zurigo 14 maggio, in cui si protesta contro l'asserzione del *Memorial Diplomatique* che si sta preparando una sollevazione in Polonia, e si dichiara che qualsiasi movimento insurrezionale non potrebbe che secondare le intenzioni dei nemici dalla Polonia; l'ora della liberazione non è ancora scoccata.

— 16 maggio. Il governo ha deciso l'immediato ritorno a Costantinopoli dell'ambasciatore conte Bourgoing, il quale parte domenica da Parigi per Brindisi, ove s'imbarcherà per Costantinopoli.

Brusselle, 14 maggio. Una corrispondenza da Pietroburgo nel *Nord* smentisce i piani ambiziosi attribuiti alla Russia, e dice che la stessa darà dopo la guerra delle nuove prove di moderazione, andando d'accordo colle potenze sulle condizioni da imporsi alla Porta per evitare il rinnovamento delle passate crudeltà.

Roma, 12 maggio. Il ministero proibì il *meeting* che questa Associazione repubblicana voleva tenere per protestare contro il voto del Senato sul progetto di legge contro gli abusi del clero.

— 14 maggio (via Vienna). Corti è partito per Costantinopoli.

La Camera respinse nell'odierna seduta la proposta di Bertani di porre l'amministrazione della lista civile sotto il controllo della Camera, ed accettò lo schema di legge relativo alla modificazioni della lista civile con voti 202 contro 56.

Berlino, 13 maggio. Ieri è qui giunto l'ambasciatore russo Schuwaloff.

— 14 maggio. Schuwaloff sarà oggi ricevuto dall'imperatore, e proseguirà domani per Pietroburgo.

— 15 maggio. Schuwaloff farà ritorno a Londra fra sei settimane circa.

Bucarest, 12 maggio. Il principe è partito per Oltenitza. Il ministro della giustizia diresse alla presidenza del Senato uno scritto rispettoso, chiedendo se il Senato voglia impartirgli necessaria autorizzazione di procedere contro i giornali che lo attaccano violentemente. Il senato accolse molto favorevolmente lo scritto. Oggi il Senato discute la mozione, che fu ieri accolta dalla Camera.

— 13 maggio. I turchi tentarono questa notte di sbarcare presso Oltenizza, ma furono corraggiosamente respinti dalle truppe rumene. Il generale Manić chiede rinforzi.

Il Senato ha accettato con voti 36 contro 7 l'ordine del giorno di Ghika, che consuona quasi del tutto col voto della Camera.

— 14 maggio. Oggi, alle 2 del mattino, sei navi con soldati turchi tentarono il passaggio del Danubio nei dintorni di Giurgevo. Al segnale d'allarme dato dagli avamposti rumeni, accorsero rinforzi da Giurgevo, e dopo lungo fuoco di moschetteria, costrinsero i Turchi alla ritirata.

— 15 maggio. Il granduca Nicolò col figlio ed il capo dello stato maggiore Nepokoischitschitzky, giunsero qui sul meriggio; furono ricevuti alla stazione dal principe Carlo e consorte, da Bratiano, Cogolniceano e dal barone Stuart. I granduchi fecero una visita al principe ed alla principessa ed al rappresentante russo, e ritornarono verso sera a Plojeschti.

16 maggio. La Camera aperse al ministro della guerra un credito di 10 milioni pel mantenimento dell'esercito. Ieri vi fu un cannoneggiamento di due ore tra Turtukaj e Oltenizza. Il Granduca Nicolò ricevette, oltre la colonia russa e l'agente russo, anche i membri della colonia bulgara residente nella Rumenia. L'incontro del Granduca col principe fu cordialissimo; una grande folla si raccolse innanzi al palazzo. A mezzodì le batterie russe di grosso calibro presso Braila apersero in via d'esperimento il fuoco contro la città turca di Matcin, che fu anche raggiunta dai loro proiettili.

Londra, 13 maggio. L'*Agenzia Reuter* ha da Erzerum li 10 corr.: I russi occuparono il 6 corr. Subatan e Zaghnilaz 3 e 5 ore distante da Kars. — Il 1. corr. ebbero luogo due piccole scaramuccie. — Un forte terremoto al Perù distrusse l'isola d'Iquique.

L'agenzia stessa ha le seguenti notizie da Erzerum in data di ieri: I cosacchi si spinsero sino a Boschkey, furono però obbligati a ritirarsi su Kagisman. I russi si spinsero per fare una ricognizione anche da Soghauli, probabilmente per attaccare di fianco il campo di Barditz; la neve alta impedì un ulteriore avanzamento. I rinforzi si susseguono; continua una grande mancanza di vettovaglie in Alexandropol. Sono interrotte le comunicazioni telegrafiche tra Eriwan e Kars.

— 15 maggio. Camera dei comuni. Northcote dichiara che essendo l'Egitto una parte della Turchia, la Russia ha diritto di bloccarne i porti, di attaccarlo, e di confiscare le merci di contrabbando dirette per l'Egitto. Bourke dichiarò che non ha fondamento la notizia che l'Austria-Ungheria e l'In-ghilterra si sieno associate per protestare contro la dichiarazione d'indipendenza della Rumenia. È respinta con 354 contro 223 la prima risoluzione di Gladstone, il quale in seguito a ciò ritira la seconda — Nel corso della discussione sulle risoluzioni di Gladstone, Hartington parlò a favore delle medesime, perchè non possono ormai creare difficoltà al governo, e disse che soltanto l'ostinato rifiuto della Porta costrinse la Russia alla guerra e che l'Inghilterra non è autorizzata a far rimproveri alla Russia; coll'accettazione delle risoluzioni l'Inghilterra è salva dal pericolo di dover intromettersi in Europa a favore della Turchia. Northcote difende la politica del governo, il quale comprende che senza rimuovere gl'inconvenienti non v'è speranza alcuna per la Turchia; ma spetta all'Inghilterra di aprirle una via di scampo. L'Inghilterra resta neutrale sino a tanto che non sieno minacciati i suoi interessi, come p. e. la sua strada per l'India. Il linguaggio dell'inghilterra non è offensivo per la Russia, nè provocante; la stessa Russia non potrebbe trovarci alcunchè di simile. Ma il governo desidera di aver libera mano a tutela degli interessi inglesi.

Camera dei Lordi. Roserberg chiede se il Governo non sia intenzionato di invitare l'Austria e la Francia a promuovere l'abolizione del trattato di Parigi. del 1856.

Derby risponde che a questo trattato, conchiuso da un Governo di opposizione, egli non avrebbe mai dato il suo assenso, atteso il continuo pericolo di essere invitati all'adempimento del trattato; questo pericolo non è ora molto grave, ma la posizione dell'Austria è tale che può essere complicata in una guerra, nel qual caso sarebbe più vantaggioso per essa avere degli alleati. L'Austria non può assumere un contegno tale da creare imbarazzi alla Francia e all'Inghilterra. Pel momento non si è ancora preparati all'abolizione del trattato e bisogna attendere a guerra finita.

korablju na stanje u jednoj misirskoj luki. Novine *Defense* objavljuje jedno pismo poljačkoga kneza Ladislava Prater, dneva 14 svibnja iz Zuriga, u kom protisvjeduje proti tvrdnji u *Memorial Diplomatique*, da bi se spravljao ustanak u Poljskoj, i izjavljuje da bi kakvi god ustanački pokret išao na ruku neprijateljima Poljske; čas oslobodjenja nije još kucnuo.

— 16 svibnja. Vlada odlučila da se povrati odmah u Carigrad poslanik knez Bourgoing, koji polazi u nedjelju iz Pariza put Brindisa, da se ondje ukrca za u Carigrad.

Brusselles, 15 svibnja. Dopis iz Petrograda u *Nordu* porieca ohole osnove prišivene Rusiji, i govori da će ona nakon rata podati novih dokaza umjerenosti, složivši se s velevlastima o uvjetima, koji će se nametnuti Kapiji, da se ubjegne prijašnjemu krvarenju.

Rim, 12 svibnja. Ministarstvo je zabranilo skupštinu, što je htjelo držati ovdašnje knpnovladno družtvo da prosvjeduje proti starostinskom glasovanju o zakonskoj osnovi proti zloporabama popovstva.

— 14 svibnja. (preko Beča). Corti je pošao u Carigrad.

Komora je odbila u današnjoj sjednici Bertanov predlog, da se uprava dvorskoga troška podvrže nadgledanju komore, i primila je zakonsku osnovu o preinaki dvorskih troškah su 202 glasa proti 56.

Brlin, 13 svibnja. Jučer je ovdje prispio ruski poslanik Šuvalov.

— 14 svibnja. Šuvalov će danas biti primljen kod Cara, a sutra će prosljediti put Petrograda.

— 15 svibnja. Šuvalov će se povratiti u London od prilike nakon šest sedmica.

Bukurešt, 12 svibnja. Knjaz je pošao u Oltenicu. Ministar pravde u pravio je na Starostiju jedno smierno pismo, pitajući bili mu Starostija podielila potrebitu oblast, da postupa protiva novinama, koje nju žestoko napadaju. Starostija je vele naklona primila pismo. Danas Starostija razpravlja predlog jučer primljen u komori.

— 13 svibnja. Turci pokušaše noćas da se izkrcaju u Oltenicu, ali su ih hrabreno odbile rumunjske vojske. Generâ Manić pita podpomoći.

Starostija su 36 protiva 7 glasova primila Gikin dnevni red, malo ne posve suglasan s komorinim.

— 14 svibnja. Danas u dva sata izutra šest ladja turske vojske pokušaše se proći preko Dunava u okolici Gjurgjeva. Na pomaganju pokličenu u prednjim rumunjskim stražama, dotrkaše pomagaći iz Gjurgjeva, te nakon duga puškaranja turci su prisiljeni da se povuku na se.

— 15 svibnja. Veliki knjaz Nikola sa svojim sinom i s glavarom čeoništva Nepokojčiskim dodje ovdje u pôdne; na postaji primi ih knjaz Karlo sa suprugom, Bratijano, Cogolniceano i barun Stuart. Veliki knjazi su pohodili knjaza i knjaginju i ruskoga poslovača pa su se na večer povratili u Ploješti.

— 16 svibnja. Komora je otvorila ratnomu ministarstvu veresiju od 10 milijuna na uzdržavanje vojnice. Jučer je bila topova puonjava za dva sata medju Turtakajom i Oltenicom. Veliki knjaz primio je izim ruske naseobine i ruskoga poslovača, još i članove bugarske naseobine u Rumunjsko. Susretaj velikoga knjaza s knjazom bje vrlo srdačni; sila puka se sakupilo oko palače U podne ruske topnice velika zjata kod Brajle otvoriše vatru protiva turskomu gradu Mačinu, da pokušaju hoće li im hitac doprieti do grada, što se i dogodilo.

London, 13 svibnja. Poslovnica *Reuter* ima iz Erzeruma na 10 o. m. da su Rusi na 6 o. m. posjeli Subotan i Zagnilar, 3 i 5 sati daleko od Karsa. — Na 1 o. m. bilo je dvoje malo plačkanje. — Žestoki trus u Perù razrušio je otok Ikik.

Ista poslovnica ima ove viesti iz Erzeruma pod jučerašnjim dnevom; Kozaci su se preturili do Baškeja, ali su prisiljeni povući se u Kagisman. Rusi su izišli da obadju i iz Sogavla, vjerojatno da udare s boka na tabor u Bardicu; visoki snieg im zapriečі dalje ići. Nove snage pristupaju; u Aleksandropolju skupoća je brašna. Medju Erivanom i Karsom prekinuti su brzojavi.

— 15 svibnja. Občinska komora. Northcote izjavlja, da budući Misir jedan dio Turske, Rusija ima pravo obložiti mu luke, nanj udariti, uapsiti kriomičarske trgovine poslane u Misir. Bourke izjavljuje da nema temelja viest kao da su se Austro-Ugarska i Ingleska združile da prosvjeduju protiva izjavi nezavinosti Rumunjske. Su 354 glasa proti 223 odbačena je prva Gladstonova odluka, a on po tom potegne drugu na se. — Tekom razprave o Gladstonovim odlukama, Hartington je govorio istim na uhar, jer sada već ne mogu biti vladi na smetnju, i reče da je samo usiono Kapijino nijekanje prisililo Rusiju na rat a da Ingleska nema zašto da prekara Rusiju; primivši odluke Ingleska je spasena od pogibelji, da bi se umiešala u Evropi na korist Turskoj. Northcote brani vladinu politiku, koja razumije ako se ne uklone nepodobštine, da za Tursku spasa nema ali je do inglerke otvoriti joj put da ubjegne. Ingleska ostaje ne strana, dok nezaprieti njezinoj koristi, kao n. p. njezin put u Indiju. Rieči Ingleske nisu po Rusiju ni uvredne i ni izazivne; takova šta nebi ni Rusija u njima našla. Ali vlada želi da su joj slobodne ruke na zaštiti ingleske koristi.

Vlasteoska Komora. Roseberg upraša je li namjerava vlada pozvati Austriju i Francu, da potaknu ukidbu Pariskoga ugovora g. 1856.

Derby odgovara, da na ovi ugovor, sklopljen jednom oporbenom vladom on nebi bio nigda pristao, radi pogibelji, da nas pozovu na izvršivanje toga ugovora; ova pogibelj sada nije velika, ali Austrijin položaj jest takov, da bi mogla biti uplakana n rat, u kom bi slučaju po nju bolje bilo da ima saveznika. Austrija ne može se postaviti u takov položaj da šta Franci ili Ingleskoj prismete. Za sada još nismo pripravni na ukidbu ugovora, nego je čekati nakon rata.

Digitized by Google

Argyle è d'avviso che la guerra e la scemata efficacia dei trattati del 1856 sono conseguenze del contegno della Porta. Darby replica che la Russia è responsabile della guerra scoppiata.

Costantinopoli, 10 maggio. I lavori di fortificazione di questa città saranno eseguiti dalla popolazione. Musurus pascià fu incaricato di ringraziare Derby per la sua risposta alla circolare di Gorciakoff.

— 12 maggio. (Telegramma ufficiale da Batum 11). Un forte corpo d'armata russa attaccò le posizioni occupate dalle truppe ausiliarie; dopo un accanito combattimento di 8 ore, i russi furono respinti colla perdita di 4000 (?) morti. — La perdita dei turchi è piccola.

— 13 maggio. La Camera ha votato un indirizzo di ringraziamento al governo britannico per la risposta da esso data alla circolare russa. — I tentativi russi di passare il Danubio presso Rahova fallirono; si tentò il passaggio in altri punti.

L'agente rumeno è partito.

Nel combattimento del 9 corr. a Aiavali presso Kars i russi furono battuti colla perdita di 30 uomini. Secondo notizie da Ardahan li 6 corr. fu respinto dalla cavalleria volontaria un distaccamento russo che tentò di passare il fiume Ardahan presso il fortino Ramazanoglù.

I russi continuano energicamente le loro operazioni di fronte a Viddino.

— 14 maggio. Un telegramma ufficiale conferma l'accidentale esplosione del monitor corazzato *Cuti-Djellil*. Il monitor si è affondato, un solo uomo potè salvarsi. I Russi continuano ad er gere delle batterie a Kalafat.

— 15 maggio. Questa mattina s'impegnò un combattimento nella Dobrugia, dove un corpo russo d'infanteria, cavalleria e artiglieria, effettuato il passaggio del Danubio, si è spinto sino a Potbachil.

— 12 maggio. L'avanguardia della divisione Oklopsia prese d'assalto le alture fortificate di Hatzubani nella direzione di Batum. Tutte le truppe si distinsero, in ispecialità l'artiglieria che decise del successo. La perdita dei turchi è enorme; quella dei russi di 12 morti e 100 feriti, fra questi, 9 ufficiali.

— 15 maggio. Secondo notizie da Alexandropol del 12 corr. 700 uomini di cavalleria turca sono fuggiti da Kars, la cui popolazione eccita le truppe a sortire in campo aperto.

L'*Invalido russo* reca un telegramma del granduca Michele, che annunzia essere nel 12 maggio comparsa una squadra turca dinanzi Gudanty, che bombardò quella piazza e vi sbarcò mille circassi tempo addietro emigrati da Suchum. Alcune sotnie di cosacchi ed altre forze furono spedite verso quel luogo. Nel giorno 14 sei corazzate turche avevano preso posizione dinanzi a Suchum.

— 16 maggio. L'*Agenzia Russa* annunzia: Gli ufficiali americani che si trovano al servizio dell'Egitto rifiutano di combattere contro la Russia; essi resteranno in Egitto.

Achalkalaki, 12 maggio. Ai 5 e ai 10 maggio ebbero luogo delle ricognizioni verso Ardahan, ai 9 delle avvisaglie coll'infanteria turca uscita dalla fortezza, la quale però dopo alcuni colpi delle batterie russe si ritirò.

Poti, 12 maggio. Il vapore russo *Constantin* è qui arrivato senza incontrare navi nemiche.

Argyle misli da su rat i umaljen uspjeh ugovora g. 1856 posljedica Kapijina ponašanja. Derby ponavlja, da je Rusija odgovorna radi buknutoga rata.

Carigrad. 16 svibnja. Radnje na utvrdu ovoga grada učiniti će pučanstvo. Musurus paši bi naloženo da zahvali Derbyu na njegovu odgovoru Gorčakovoj okružnici.

— 12 svibnja. Službeni brzojav iz Batuma 11 t. m.: Jaki odio ruske vojske udari na mjesto zasjednuto pomoćnim vojskama; nakon 8 sati ljuta boja rusi bješe suzbijeni ostavivši 4000? mrtvih. Malen je turski gubitak.

— 13 svibnja. Komora je glasovala zahvalnicu vladi britanskoj radi odgovora što je dala ruskoj okružnici. — Pokušaji rusa da prodju preko Dunaja kod Rahova bjehu bez uspjeha; pokušao se prielaz na druga mjesta.

Rumunjski je poslovač pošao.

U bitci 9 o. m. u Aivali kod Karsa rusi bjehu potučeni gubitkom od 30 ljudi. Po viestima iz Ardahana na 6 o. m. bi odbijen od dobrovoljačkoga konjaništva jedan odio rusa koji pokuša prieći rieku Ardahan kod tvrdjavice Ramazanaglù.

Rusi sljede ozbiljno svoja djelovanja prama Vidinu.

— 14 svibnja. Jedan službeni brzojav potvrdjuje slučajni lagum oklopnjače monitura *Cuti Djellia*. Monitur je potonuo, sami se je jedan čovjek spasio. Rusi sljede namještivanjem topnica u Kalafatu.

— 5 svibnja. Jutros se zametnula bitka u Dobruši, gdje jedno tielo Ruske pješadije, konjaništva, i topništva, prešavši Dunaj, povuklo se je do Potbahilja.

Petrograd. 12 svibnja. Predstraža Oklopčijina odjela osvoji na juriš utvrdjena pobrdja Hatzubanska na putu Batum. Sve se vojske odlikovaše, najskoli topništvo koje je odlučilo o uspjehu; ogroman je gubitak od strane turaka; rusi imaju 12 mrtvih a 100 ranjenih, od kojih 9 častnika.

— 15 svibnja. Po viestima iz Aleksadropolja 12 o. m. 700 ljudi turskoga konjaništva uteče iz Karsa, u kom pučanstvo nutka vojsku da izadje na polje.

Ruski Invalid nosi brzojavku velikoga knjaza Mihajla, koja javlja da se na 12 svibnja turska brodovnica prikazala pred Gudanty, da je bumbardala onu varoš i izkrcala tisuću askera, koji za vremena prije izseliše iz Suhuma. Nekolike satnije kozaka, i drugih sila bi tamo odpremljeno. Na 14 o. m. šest turskih oklopnjača namjestiše se prama Suhumu.

— 16 svibnja. *Ruska poslovnica* javlja da amerikanski častnici koji se nahode u službi u Misiru neće da vojuju proti Rusiji; oni će ostati u Misiru.

Ahalkalaki, 12 svibnja. Dne 5 i 10 svibnja učinjena su obšašća prama Ardahanu, na 9 bilo je plačkanja s turskom pješadijom, što je izišla iz tvrdjave, ali nakon nekoliko hitaca ruskih topnica, povuče se natrag.

Poti, 12 svibnja. Ruski je parobrod *Konstantin* došao ovdje, ali nije nikakve neprijateljske korablje susretio.

Notizie locali e provinciali.

Rileviamo con soddisfazione che nel distretto di Sinj, fin dall'anno 1876, tutte le scuole regolari dei villaggi, ed anche quella della borgata di Verlika, erano state provvedute — per parte del comune — del pezzo di terreno destinato ad esperimenti di economia rurale. e che anzi la scuola di Dolac dolnji fu, per opera del benemerito ispettore sig.r Antonio d.r Tripalo, provveduta di alcuni alveari.

I maestri si sono anche ingegnati in quell'anno di utilizzare il terreno posto loro a disposizione; locchè, per parte del maestro di Koljane sig.r Stefano Šimunović, seguì con reale buon successo.

Non dubitiamo che in avvenire l'esempio dato dallo Šimunović sarà seguito anche dagli altri suoi colleghi, e desideriamo che dagli altri distretti scolastici ci giungano notizie altrettanto confortanti riguardo a quest'importante prima parte dell'istruzione popolare.

Venne attivato il già annunciato combiamento nel fuoco del faro di Pelagosa. Tale fuoco è ora a luce *fissa bianca variata con lampi ogni 30 secondi*, anzichè a luce fissa bianca con lampi ogni minuto primo come era per lo innanzi.

Li 8 corr., fu rinvenuto nel Narenta, presso Podstružje, il cadavere di un uomo. Era vestito ed aveva addosso alcune bancanote turche e diverse monete d'argento fine e spicciole. Non vi si ebbero a scorgere segni di violenza; talchè si ritiene che l'individuo, non peranco riconosciuto, sia innavvertitamente caduto nel fiume.

La costituzione della monarchia austro-ungarica disaminata ed esposta per scuole medie e magistrali del prof. Giuseppe Pavlović-Lučić — Zara. Tipografia del Nazionale 1877. — È un libro di 70 pagine, in cui la costituzione è esposta in forma piana e succinta. Esso soddisfa ad un bisogno delle nostre scuole medie e magistrali. Lo raccomandiamo alla nostra gioventù studiosa.

È qui di passaggio mons. Petranović, che assieme a mons. Knežević si porta a Vienna pella consacrazione del neo-nominato mitropolita dell' eparchia bukovino-dalmata.

Jeri al Teatro nuovo serata d'onore del primo attore Adolfo Drago. Si rappresenta va l'*Amleto*. Il Drago è un attore tragico distinto. Non occorre dire che il Teatro era zeppo e che ei fu vivamente applaudito.

Nella prima settimana del prossimo mese di giugno verranno alla luce per cura della ditta tipografica edittrice *Vitaliani & Janković* di Zara, in lingua italiana le prime puntate del Diario storico del viaggio di S. M. I. E. R. Apostolica Francesco Giuseppe I. a Trieste, Gorizia, Venezia, in Istria, in Dalmazia, ed a Fiume, nei mesi di aprile e maggio 1875.

L'opera consterà di circa 20 puntate da due fogli in 8. gr., carta di lusso ed illustrazioni appositamente disegnate da distinti artisti.

Contemporaneamente la stessa ditta darà alla luce un edizione in lingua slava del detto diario con riguardo, però, soltanto al viaggio fatto da S. M. in Dalmazia. L'edizione slava consterà di circa 15 puntate. Ogni dispensa costa

Miestni i pokrajinski glasovi.

Sa zadovoljstvom doznajemo da u Sinjskom kotaru, još za g. 1876, sve redovite učione, po selima, i ona u Vrličkoj varoši dobiše od općine komad zemlje. opredieljen na gospodarstvene pokušaje, a da pak učiona u donjem Docu dobi još i nekoliko ulišta po zaslužnom nadzorniku g. d.r Anti Tripalu.

Učitelji su doisto gledali da privriede zemljište njima predano na razpoloženje; što je učitelju u Koljanima g. Stjepanu Šimunoviću pravim dobrim uspjehom i pošlo za rukom.

Ne sumnjamo da će u napried Šimunovićev primjer imati nasljednikâ u njegovoj družini, i želimo da još i iz ostalih učionskih kotara dobijemo ovako utješivih glasova ob ovoj važnoj prvoj strani pučke obuke.

Već je dogotovljena navješćena promjena vatre u svjetiljku na Pelaguži Ta je vatra sada svjetlom *staonim bjelim, različenu bliskami svako 30 časaka*, na mjesto svjetla staona biela, s oblikima svaki čas, kakono je odprie bilo.

Na 8 o. m. našlo je u Neretvi kod Podstružja mrtvo tielo jednoga čovjeka. Bijaše odjeveno i imadjaše uza se nekoliko turskih banaka i razne novce čista srebra i drobiša. Nisu se mogli na njem razaznati biljezi kakve sile; te se zato drži da je taj još nepoznat čovjek nehotice upao u rieku.

La costituzione della monarchia austro-ungarica disaminata ed esposta per scuole medie e magistrali dal prof. Giuseppe Pavlović-Lučić-Zara-Tipografia del Nazionale 1877. — Ovo je je knjiga od 70 stranica, u kom je izložen priprosta i na kratko ustav. Ona zadovoljava potrebe naših srednjih i učiteljski učiona. Preporučamo ju našoj učećoj mladeži.

Na prolazku je ovdje preosv. vlad. Petranović, koji skupa s preosv. vl. Kneževićem polazi u Beč na osvećenje novoimenovanoga mitropolita eparhije bukovinske i dalmatinske.

Juče u novom Pozorištu bila je večernica na čast prvoga glumca Adolfo Drago. Predstavljan je *Amlet*. Drago te izvrsni žalostni glumac. Nije treba kazati da je pozorište bilo dubkom puno, i da je on odlikovom živim odobravanjem.

Prve sedmice nastajućega mjeseca lipnja tiskarska tvrdka izdavateljna *Vitaliani i Janković* dati će na svjetlo na talijanskom jeziku prve svežčiće povjestnog dnevnika o putovanju Nj. C. i K. Apoštolskog Veličanstva Franje Josipa I. u Trst, Goricu, Mletke, po Istriji, po Dalmaciji i na Rieki u mjesecima travnja i svibnja 1875. Djelo će sastojati iz oko 20 svežčića, svaki po dva tiskana tabaka u 8 ni vel. na finoj karti sa slikama naročito narisanim od vrsnih umjetnika.

Isto doba, ona će tvrdka dati na svjetlo izdanje na hrvatskom jeziku istoga dnevnika, no s obzirom samo na putovanje N. V. po Dalmaciji. Hrvatsko će izdanje biti od 15 svežčića na blizu. svaki svežčić stoji 25 novč. Pred-

Digitized by Google

soldi 25. Le associazioni per l'edizione italiana devono essere dirette alla libreria Schmidt in Zara e per la edizione slava alla ditta Vitaliani & Janković. L'impresa non ha bisogno di essere raccomandata. Noi siamo sicuri ch' essa troverà generale appoggio e lieta accoglienza.

broj be na izdanje talijansko imaju se poslati na knjižaru Schmidt u Zadru a na hrvatsko izdanje tvrdki Vitalijani i Janković. Nije trieba da preporučamo ovo poduzeće. Svakako će ono naći obćenite podpore i vesela prijama.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 15 maggio. L'*Havas* annunzia che la squadra ottomana bombardò il porto fortificato russo di Suchum-Kalè. Le truppe turche sbarcate a terra batterono i russi e rimasero padrone della posizione. La popolazione dei dintorni accorse a far causa comune con esse contro i russi.

Parigi, 16 maggio. Il gabinetto si è dimesso in seguito a divergenza di opinioni fra lo stesso e Mac-Mahon sulla politica interna.

Pietroburgo, 16 maggio. Cinque corazzate turche bombardarono l'altrieri Suchum; la città ha sofferto. Un tentativo di sbarco fu respinto da 5 compagnie con 2 cannoni. — Molti morti turchi restarono sulla riva.

Pietroburgo, 17 maggio. Giusta un telegramma da Tiflis, la quiete può considerarsi come ristabilita nel territorio di Tarek. I capi della sollevazione furono due volte battuti col concorso della popolazione. Il *Regierungsbote* pubblica un telegramma del comandante dell'esercito del Caucaso, Tiflis 15, stando al quale è fallito il tentativo turco di sbarcare a Suchum. Da parte russa non vi furono nè morti nè feriti: soltanto sei cosacchi mancarono all'appello. Le navi estere continuano a stazionare dinanzi a Suchum.

Vienna, 17 maggio. La Camera dei deputati respinse con 113 voti contro 66 la proposta Sturm sulle modificazioni da introdursi nel modo di trattare gli affari comuni e ciò dopo che il ministero dichiarò di essere pel mantenimento del nesso di diritto pubblico che unisce le due parti della monarchia e di non poter quindi aderire alla proposta.

Il *club* della sinistra elesse a proprio presidente Dumba in vece di Herbst.

Porto Said, 17 maggio. La squadra corazzata inglese parte ai 19 pel Pireo.

Costantinopoli, 17 maggio. Un telegramma ufficiale conferma la presa di Suchum-Kalè e la rivolta dei circassi. La guarnigione fu massacrata e la città incendiata.

Pietroburgo, 17 maggio. Ai 15 corr. i russi gettarono un ponte presso Ur sul fiume Kura. Il generale Dewetl si spinse ai 11 corr. con truppe volanti sino alle fortificazioni di Papasan.

Nel braccio del Danubio di Matschin presso Braila i russi costrussero il 15 corr. delle trincee sotto il fuoco dei *monitor* turchi.

Versailles, 17 maggio. Dopochè Gambetta diresse al gabinetto dimissionario un'interpellanza motivata, la Camera accolse l'ordine del giorno presentato dal gruppo della sinistra.

Pietroburgo, 18 maggio. Annunziano da Tiflis in data di ieri che il generale Komaroff in una ricognizione all'ala sinistra fatta dinanzi a Kars con 3 sotnie di cavalleria irregolare e di milizia dei Carpazi venne attaccato da un forte distaccamento turco. Gli fu mandata in aiuto la cavalleria del Degenstan. Si venne a vivo combattimento ad arma bianca. I turchi ebbero 64 morti oltre ai feriti, i russi 21 morto e 59 feriti, fra i quali il comandante della brigada Degenstan generale Čelokojev.

Parigi, 18 maggio. Il giornale ufficiale pubblica i nomi dei nuovi ministri: Broglie presidente e ministro della giustizia, Fourtou dell'interno, Caillaux delle finanze, Brunet dell' istruzione, Decazes e Berthaut rimangono. Si attende un messaggio del presidente che aggiorni la Camera.

Costantinopoli, 18 maggio. Il Scheik-ul-islam conferì al Sultano in seguito alla presa di Sukum-Kalè il titolo di vittorioso.

Versailles, 18 maggio. Il messaggio di Mac Mahon alla Camera espone, che i gabinetti di sinistra i quali erano al potere sinora, non hanno potuto avere per sè la maggioranza. Il presidente non può andar più lungi. Egli è fermamente deciso di mantenere la costituzione. A fine che possa calmarsi l'eccitazione degli animi, la Camera vorrà aggiornarsi a tempo determinato. Intanto il presidente conserverà la pace all'interno ed all'estero Dopo letto il manifesto, il presidente della Camera dichiarò essere inammissibile qualsiasi discussione. La seduta venne quindi chiusa fra grida di viva la repubblica partite dalla sinistra.

Pietroburgo, 18 maggio. (ufficiale) I russi presero due delle opere di fortificazione dinanzi ad Ardahan e 9 pezzi di artiglieria. Perdettero 4 ufficiali e 28 uomini. La perdita dei turchi è più rilevante.

Bukarest, 19 maggio. Presso Pitesti ebbe luogo uno scontro fra un treno ferroviario che portava truppa russa ed un treno merci. Molti feriti e morti, fra i quali ultimi un generale.

Pietroburgo, 19 maggio. Gli insorti Secenzi furono battuti due volte. Quasi l'intera Secina è tranquilla.

Londra, 19 maggio Da Erzerum annunziano alla *Reuter* che fu respinto un nuovo forte attacco dei Russi contro Ardahan. I Russi mantengono le loro posizioni presso Kars. Mussa-pascià con Circassi è arrivato ad Erzerum.

Bukarest, 19 maggio. Giusta una notizia dell'Agenzia Havas, l'Imperatore russo è atteso a Plojesti pei 25 corr.

Pietroburgo, 19 maggio. Da un secondo bombardamento Sachm-Kalè venne ridotta in cenere. Per questo motivo fu abbandonata dalle truppe russe.

Editti.

N. 1245-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale in Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 28 maggio, 28 giugno e 27 luglio 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Gregorio Papić di Tommaso a Jaka Naev q.m Stefano restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 101:30. qual prezzo di stima.

2. Verranno deliberati al maggior offerente ad un prezzo maggiore od eguale alla stima nei primi due incanti, ed al terzo per qualunque importo anche inferiore all'estimo verso deposito del vadio del 10 per cento sul valore di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni

1. La casa sita in Jesenice di Bossoglina avente per confini da levante Pietro Naev q.m Lorenzo da mezzogiorno strada pubblica, da ponente Giovanni Naev da tramontana Pietro Naev costrutta in muro a secco, coperta con falasco i muri da mezzogiorno e tramontana sono di 5 metri la loro larghezza di 4 metri e di metri $1^3/_4$ la loro altezza compresa la particella della plaga di mezzogiorno nel suo complesso viene valutata a . . f. 20:—

2. I miglioramenti colonici del terreno Bazinica nella campagna di Bossoglina fra confini da levante Giacomo Naev, da mezzodì Nicolò Cippico, da ponente eredi fu Marco Naev e tramontana Giovanni Naev — il terreno è arativo, ha l'estesa di metri 248, valutato . „ 15:—

3. Il terreno Ugasa, arativo situato nella campagna di Bossoglina confini a levante Giovanni Naev, ponente strada pubblica, da mezzodì eredi di Marco Naev, da tramontana Simon Palada q.m Natale, il terreno ha una estesa di metri 250 e valutati i miglioramenti colonici viene stimati a „ 20:—

4. Terreno arativo Ugasa pure nella campagna di Bossoglina, avente per confini da mezzodì Mate Naev, da borra Simun Palada q.m Natale, dagli altri lati Giacomo Naev, havvi radicati 3 piante di ficajo di metri 145 valutato a „ 15:—
le tre piante di ficcajo . . . „ 6:—

5. Terreno Vlake nella stessa campagna diviso in due pezzi di arrativo vignato con entro 2 ficaje ed 1 albero d'ulivo avente per confini a levante Michele Ferleta, da mezzodì Marco Naev, da tramontana eredi q.m Marco Naev e miglioramenti colonici di metri 451 . . . . „ 14:—
metri 50 di vignato valutato . „ 8:—
N. 2 ficaje valutato . . . . „ 3:—
N. 1 albero d'ulivo valutato . „ —:50

Totale f. 101:50

Traù 18 aprile 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3020. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni oppignorati da Pietro Marcetich di Zara a Joka Marussich moglie di Nicolò Puzzar da Baibinduk per sè e nelle rappresentanze di Giovanna Rotta e Paola Marussich da Borgo Erizzo, restano fissati i giorni 28 maggio, 18 giugno e 9 luglio a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 39).

Zara li 23 aprile 1877.

Dall'i. r. Pretura Urbana.

N. 795-civ. 3—3

EDITTO.

Anna Coporcich q.m Giovanni rappresentata dall'avvocato Lodovico Marotti ha prodotto a questa i. r. pretura urbana la petizione d. p. 13 marzo 1877 n.ro 795 per pagamento di fior. 60 m. c. ed accessorj in confronto a Giorgio q.m Nicolò Margaretich, Pietro e Luca q.m Nicolò Margaretich da Luca di Giuppana.

Essendo ignoto il luogo di dimora di Pietro e Luca Margaretić q.m Nicolò, viene ad essi deputato a loro spese e pericolo in curatore l'avvocato Abele Serragli onde la causa possa proseguire e pronunciarsi secondo il vigente regolamento, con avviso che pella trattazione della causa a processo sommario venne fissato il dì 26 maggio p. v. ore 9 a. m. Si diffidano pertanto essi assenti di comparire all'udienza suddetta personalmente o di munire il deputato curatore dei necessari mezzi di difesa o di prendere qualche altra disposizione che ritenessero più conforme al proprio interesse, altrimenti dovranno attribuire a se stessi le conseguenze della propria inazione.

Ragusa li 15 marzo 1877.

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 351-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita della quarta parte del terreno Podvorje esecutato dalla chiesa di S. Sava ad Alessandro Ivanović.

(Vedi 1.a pub. al n.o 36).

Castelnuovo 11 aprile 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 346-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita della casa dominicale coll'attiguo locale ad uso di cucina con cortile a tramontana compresi i due forni ivi esistenti ed un pozzo d'acqua, con altro cortile con tettoja ad uso di animali, nonchè altro cortile ad ostro, nel quale evvi una tettoja divisa in due sezioni una delle quali ad uso di lambicco, il tutto sito a Baošić.

(Vedi 1.a pub. al n.o 36).

Castelnuovo li 7 aprile 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 3817 1—2

CAPITOLATO D'ASTA.

Nel giorno 28 maggio corrente dalle ore 9 antim. alle 12 mer. verrà tenuto nei locali d'ufficio di quest'i. r. intendenza di finanza un pubblico incanto per la vendita del fieno di ragione demaniale del feudo di Vrana, attrovantesi nei magazzini di S. Filippo Giacomo e Zaravecchia.

Condizioni.

1. La prima voce d'asta viene stabilita pel fieno di qualità buona a fiorini tre soldi ottanta (3:80) per ogni cento kilogrammi e per quello di qualità ammuffita e falascata a fiorini due (2) per ogni cento kilogrammi.

Pel caso però che gli eventuali offerenti rinunziassero alla distinzione tra fieno di qualità più o meno buona, cioè quando volessero acquistare il fieno in massa senza alcun diritto di scarto, il suddetto dato fiscale viene prefisso a fiorini tre soldi 10 (f. 3:10) per cento kilogrammi.

La delibera poi seguirà a favore del migliore offerente, ed il rispettivo contratto andrà soggetto all'approvazione dell'eccelsa i. r. direzione provinciale della Dalmazia, senza la quale sanzione nè la delibera nè il contratto avranno forza obbligatoria pel venditore demanio.

II. Verranno accettate offerte tanto vocali che scritte, queste ultime da presentarsi a quest'i. r. intendenza di finanza tanto prima che durante la licitazione.

Le offerte scritte dovranno

a) indicare l'oggetto cui si riferiscono e la citazione del rispettivo avviso d'asta, avuto riguardo alle differenti voci fiscali ed ai casi previsti ai punti primo e secondo del N. I.,

b) l'autorità, il luogo ed il giorno della tenuta dell'asta,

c) il prezzo offerto in lettere e cifre pure con riguardo al punto I,

d) la clausola per virtù della quale l'acquirente si assoggetta a tutte le condizioni del presente capitolare e l'unione del vadio giusta l'articolo III, ed il nome, cognome, carattere e domicilio dell'offerente.

Le offerte scritte così stilizzate dovranno per intero venir scritte e sottoscritte dall'offerente, oppure soltanto sottoscritte o segnate di mano colla convalidazione di due testimoni, uno dei quali in quest'ultimo caso abbia scritto di propria mano il nome dell'offerente.

III. Chiunque non fosse eccepito giusta le vigenti norme potrà concorrere all'asta depositando a garanzia della sua offerta fiorini ottantacinque (f. 85) a titolo di vadio in moneta corrente oppure in obbligazioni di Stato a corso della giornata precedente all'asta pubblica.

IV. Stipulato il contratto, o firmato altrimenti il capitolato d'asta, di cui gli articoli I ed XI, l'acquirente appena ricevuto analogo avviso dal demanio e non più tardi di 24 ore dal preavviso stesso dovrà coi propri mezzi di trasporto ricevere il fieno dai magazzini feudali siti a SS. Filippo Giacomo e Zaravecchia ove esso si attrova ed ultima il ricevimento nel termine di otto giorni. L'acquirente poi resta obbligato di ricevere tutta la quantità di fieno di spettanza demaniale, per cui quantunque tale quantità si calcola circa approssimativa a 21188 kilogrammi dei quali kilog. 15400 di buono e kilog. 5788 di ammuffito e falascato, oltre ad 80 fasci di qualità non precisata quando pure esistono diferenze in più od in meno sia nel complesso, o, nella quantità delle singole qualità di fieno, il deliberatario non avrà diritto ad elevare eccezioni. La consegna e rispettivamente il ricevimento del fieno dovranno farsi senza interruzione.

L'amministrazione demaniale non garantisce per tutti i guasti che potessero derivare al genere, nel caso l'acquirente non si prestasse al pronto suo ricevimento. Anzi in caso di ritardo, nel ricevimento del genere per cui ne derivasse un'ingiustificata protrazione delle operazioni di consegna e ricevimento, l'acquirente sarà obbligato di indenizzare il demanio di tutti i danni che da un tale contegno gli fossero per derivare.

A carico dell'acquirente staranno le spese di trasporto dai magazzini e le spese di pesatura del fieno, avvertendosi che la vendita s'intenderà fatta sopra luogo.

V. A garanzia tanto dell'amministrazione quanto dell'acquirente di mano in mano che verrà consegnata una partita di fieno, verrà questa riportata dal rappresentante incaricato alla consegna un apposito bollettario a madre e figlia, quest'ultima consegnata all'acquirente per valersene ultimato il raccolto, nella liquidazione dei conti finali.

VI. Ultimato il raccolto, si procederà alla liquidazione del relativo prezzo d'acquisto, e ciò sulla base del bollettario suddetto, prezzo che dovrà essere versato nella cassa demaniale di Zara entro tre (3) giorni dopo ritirato dall'acquirente tutta la quantità del fieno componente la quota demaniale.

VII. L'impresa sarà fatta a rischio e pericolo, comodo ed incomodo dell'acquirente, salva la differenza di prezzo nel fieno propriamente tale, e quello pell'amuffato e falascato pel caso che la vendita non succedesse con rinuncia da parte dell'acquirente al diritto di scarto. Invece in caso di una tale rinuncia, la qualità del fieno non darà qualsiasi diritto ad eccezioni all'acquirente.

VIII. Rinnunziano le parti contraenti all'azione per lesione oltre la metà del valore.

IX. Le parti contraenti di comune accordo stabiliscono, che tutte le controversie sieno attive o passive, che insorger potessero dal presente atto, come le cautele provisionale e misure esecutive che avessero relazione alla compravendita dipendente dal presente capitolare d'asta, dovranno esser agitate dinanzi al giudice di residenza dell'i. r. procura di finanza dalmata e dal medesimo decise e decretate.

X. Chiuso l'incanto, la commissione astale proclamerà da per se quale deliberatario il maggior offerente. Da quel momento il deliberatario rimane obbligato colla sua offerta e l'atto di delibera così conchiuso porterà rispetto al medesimo espressa rinunzia della riserva accennata dal § 862 del cod. civ. mentre pel venditore demanio, l'atto di delibera sarà obbligatorio appena dopo l'approvazione di cui all'articolo I.

XI. Prescelto il deliberatario, questi dovrà entro il giorno 29 maggio corr. presentarsi a quest'intendenza di finanza per lo stipolo del contratto, di cui il presente capitolare d'asta formerà parte integrante, e che andrà soggetto all'approvazione di cui all'art. I.

Nella stipulazione del contratto e in parola dovrà intervenire un idoneo fidejussore solidario, il quale riconosciuto solvente dalla commissione dovrà firmare il contratto stesso in qualità di fidejussore e principale pagatore.

Una tale fidejussione è richiesta anche per l'atto di delibera, per cui il relativo protocollo dovrà portare la firma di tale terza persona coll'indicazione di questa sulla qualità di malevadore e pagatore principale.

A questa sottoscrizione tanto nel protocollo che nel contratto, assumerà egli tutti gli obblighi ed i pesi derivanti dalle condizioni d'asta, e sarà in questo riguardo considerato come una sola persona sul deliberatario principale (§ 1357 C. C. Univ.)

Qualora il deliberatario non si presentasse nel termine suespresso per l'effetto sopraindicato, il ratificato protocollo di licitazione rimpiazzerà il contratto stesso, e starà in arbitrio dell'amministrazione pubblica, o di obbligare il più detto deliberatario all'adempimento dei doveri contenuti nel protocollo di licitazione o di esporre il genere a nuovo incanto a tutto rischio e pericolo del medesimo. Nel primo caso il deposito da lui fatto verrà imputato a difalco del prezzo di delibera.

Ove nel secondo caso non venisse raggiunto il prezzo di delibera, tale deposito verrà computato a difalco della differenza che come s'intende dovrà esso rifondère, e ferma del resto la caduta in commesso del deposito stesso, qualora anche il risultato della nuova licitazione non esigesse alcuna indenizzazione a favore dell'erario.

Zara 16 maggio 1877.

Dall'i. r. intendenza di finanza.

———

N. 415. 1—2

AVVISO D'ASTA.

In seguito a decreto dell'eccelsa i. r. direzione provinciale delle finanze in Zara, dd. 24 aprile 1877 n.ro 3845 si procederà nel giorno 26 maggio 1877 dalle ore 10 ant. alle 12 mer. nel locale d'ufficio dell'i. r. ricevitoria demaniale di Sebenico alla vendita mediante pubblico incanto della casa demaniale sita a Scardona al topografico n.o 65, attualmente appigionata a Nicolò Budaa, verso la prima voce fiscale di fior. settecento (700) val. aust.

Questa realità verrà esposta in vendita al prezzo fiscale suindicato, come il fondo venditore presentemente la possede e gode, e sarà deliberata con riserva dell'approvazione della competente autorità superiore, a favor del miglior offerente.

Nessuno verrà ammesso all'incanto senza che egli depositi previamente alla commissione il decimo della voce fiscale in moneta contante, o in note di banco aventi corso legale, oppure in carte del debito dello Stato stilizzate al portatore secondo il valore del corso della borsa di Vienna, conosciuto nel tempo della licitazione, ovvero presenti una cauzione immobiliare per un importo corrispondente, da essere previamente esaminata e riconosciuta valida dalla c. r. procura di finanza.

Verranno accettate innanzi ed anche durante la trattativa di licitazione delle suggellate offerte in iscritto, sul bollo di soldi 50 purchè le medesime sieno scortate con un deposito del 10 per 100 del prezzo fiscale a titolo di vadium, e che sia debitamente indicato l'oggetto esposto in vendita pel quale si concorre, nonchè il nome, cognome, carattere e domicilio dell'offerente, il prezzo che viene offerto, e l'obbligo in detto offerente di assoggettarsi a tutte le condizioni volute dalla polizza d'incanto.

La cauzione prestata in moneta contante verrà al maggior offerente, nel caso della ratifica della delibera, scontata dal prezzo di compra, allorchè sarà esborsata la prima rata: alla qual epoca parimenti gli verranno restituite le carte di debito, se il deposito sarà stato in queste verificato, o di documenti della cauzione. — Agli altri concorrenti, la restituzione verrà fatta dopo finito l'incanto; ed al maggior offerente nel caso che la delibera non ottenesse la superiore ratifica, subito dopo il rifiuto di questa.

Il deliberatario del bene deve pagare la prima rata del convenuto prezzo di compra entro tre settimane da che gli sarà fatto conoscere la seguita ratifica dell'atto di vendita, e quindi deve pagare prima ancora della consegna del bene in sua amministrazione. — La prima rata consisterà nella metà del prezzo di acquisto qualora questo non oltrepassa i fiorini 50, e l'altra metà in un anno a contare dalla scadenza di cui sopra; se il prezzo sorpassa i fiorini 50 ma non i 1000, la metà come sopra, e l'altra in cinque eguali annue ratazioni; se poi supera i fiorini 1000, un terzo come sopra e gli altri due terzi in cinque eguali rate annue.

In ogni caso l'amministrazione alienante si riserva fino al totale pagamento del prezzo d'acquisto e degli derivantivi interessi scalari del 5 per 100 sopra il residuo prezzo di vendita non pagato, la proprietà del bene venduto, e in conseguenza fino a quell'epoca il compratore possederà il bene venduto in nome del fondo venditore.

In caso di offerte dello stesso prezzo, si darà la preferenza alle vocali od a quegli, che esibirà pronto, o più sollecito il pagamento del prezze d'acquisto.

È concesso agli aspiranti di prendere ispezione di tutte le particolarità dello stabile da alienarsi, e di esaminarlo a piacimento, nonchè di prendere conoscenza delle altre condizioni d'asta presso le rispettive ii. rr. intendenze di finanza od uffici demaniali.

Lo spese d'asta staranno a carico del deliberatario.

Sebenico 8 maggio 1877.

Dall'i. r. Demanio.

N. 1990.

AVVISO.

Si previene il pubblico, che per cura della locale i. r. pretura urbana sarà tenuto pubblico incanto nella spianata di questa città nei giorni 29 e 30 corrente per la vendita di tre cavalli da tiro, coi relativi finimenti, di un carro di trasporto e di una carettella postale.

La vendita nel primo giorno seguirè con riguardo al prezzo di stima al maggior offerente e nel secondo a qualunque prezzo.

Zara 18 maggio 1877.

Dall'i. r. direzione delle poste dalmate.

———

N. 1867-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 alle 1 pom. dei giorni 28 maggio, 28 giugno e 4 agosto p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti fondi oppignorati da Paolo Bučić a Ive Smokrović del fu Simun e stimati fior. 246, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e certificato ipotecario e ciò colle seguenti *condizioni*:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 246.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti non però a prezzo minore di stima, ed al terzo anche a prezzo inferiore all'estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Chiunque fosse il deliberatario, eccetto il creditore, dovrà depositare il vadio del 10 p. 100 del prezzo della delibera.

Descrizione degl'immobili.

a) Casa dominicale a pianterreno, costrutta di muro in calce, coperta con coppi, con attigua cucina e corte, il tutto posto a Starigrad, fra confini da bora terreno descritto sub *d*, da scilocco Filip Smoković, da mezzodì l'esecutato e da ponente strada.

b) Terreno incolto chiamato Tor, fra confini da bora l'esecutato, da scilocco casa suddescritta, da mezzodì l'esecutato medesimo e da ponente strada.

c) Terreno Vrtal di mezza giornata, fra confini da bora l'esecutato, da scilocco Filip Smokrović, da mezzodì Jezina e da maistro strada.

d) Terreno ograda više kuće, parte arativo e parte pascolivo, con alcune piante fruttifere, di mezza giornata di lavoro, a cui confina da bora Bunar, da scilocco Filip Smakrović, da mezzodì casa ad *a* e da maistro strada.

e) Terreno Vrtline di 4 zappe, fra confini da bora e mezzodì Nicolò Smokrović, e dagli altri lati strada.

f) Terreno pascolivo ogradica circuito da muro a secco, fra confini da bora e scilocco strada, da mezzodì terreno sub *e* e da maistro Nikola Smokrović.

g) Terreno Vrtal više bunara di mezza giornata, arativo a cui confina da mezzodì Banar, da maistro Nikola Smokrović, da bora e scilocco pascolo.

Obbrovazzo 14 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 660-civ. 3—3

EDITTO.

si fa noto che nei giorni 28 maggio, 28 giugno, 28 luglio, si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Gasparo Beban da Zlarin all'eredità di Giovanni Afrić rapp. dal D.r Fontana.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 38).

Sebenico 18 gennaio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 435-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l'assente d'ignota dimora Girolamo Antičić da Curzola che nel giorno 4 aprile a. c. fu in di lui confronto prodotta da Giovanni Zibilich q.m Matteo da Oskorusno la petizione n.ro 435-civ. per pagamento di fior. 50, censi e spese e che sulla stessa venne fissata udienza pel dì 30 giugno 1877 alle ore 9 ant. e che gli venne deputato in curatore il sig. Girolamo D.r Arneri.

Incomberà pertanto ad esso assente di far pervenire al deputatogli curatore i mezzi di difesa od altrimenti di nominare altro procuratore ascrivendo altrimenti a se le conseguenze della propria inazione.

Sabioncello 4 aprile 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

TIPOGRAFIA GOVERNIALE.

GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE.

Digitized by Google

N.ro 41. - Zara, Mercoledì 23 Maggio 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 41. - U Zadru, u Sriedu 23 Svibnja 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, bit će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro del culto e dell' istruzione ha nominato il supplente Matteo *Milković* a maestro effettivo presso il ginnasio dello Stato in Spalato.

Il ministro del culto e dell' istruzione ha nominato i supplenti Antonio *Storić* e Matteo *Fradelić* a maestri effettivi presso il ginnasio di Stato in Zara.

NOTIFICAZIONE

dell' i. r. Luogotenenza dalmata del 15 maggio 1877 N. 5667

sulla costituzione del distretto giudiziario di Kistanje in separato distretto di leva per l' anno 1878.

L' eccelso i. r. ministero per la difesa del paese col riv. dispaccio 20 aprile 1877 N. 5507-1077 ha trovato di accordare in via di esperimento per l' anno di leva 1878, che il distretto giudiziario di Kistanje formi un separato distretto di estrazione a sorte e di leva.

Tanto viene portato a generale conoscenza, in appendice alla luogotenenziale notificazione 19 marzo 1870 N. 2944.

Il 9 marzo 1877 fu pubblicata e diramata dall' i. r. tipografia di Corte e di Stato in Vienna la IX. puntata del Bollettino delle leggi dell' Impero nelle lingue italiana e slava, già pubblicata il 4 aprile a. c. soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene, sotto il

N. 22, il trattato di Stato del 2 marzo 1877 fra l' Austria-Ungheria e l' Impero germanico relativo alla congiunzione ferroviaria fra Chotzen per Halbstadt e Friedland ad Altwasser.

N. 23, la legge del 28 marzo 1877, concernente l' elezione della deputazione da inviarsi per trattare colla Dieta ungherese sulla proporzione della tangente delle spese per gli affari comuni della monarchia.

N. 24, l' ordinanza del ministero della giustizia del 6 aprile 1877, relativa all' epoca in cui verrà attivato il giudizio distrettuale Ottokring nell' Austria nferiore.

PARTE NON UFFICIALE.

Più che le vicende stesse della guerra, più che le dichiarazioni inglesi recateci dalla fama attraverso il mare, interessa oggi l' opinione pubblica d' Europa ciò che accadde così inopinamente in Francia. Il maresciallo Mac-Mahon conosce già per esperienza esser più agevol cosa il dimettere un gabinetto liberale che di suscitarne un altro in tutto e per tutto corrispondente ai bisogni ed ai voti del paese.

La risposta data dal grigio Dufaure all' invito del maresciallo-presidente suona quasi come una fina ironia: poter egli indovinare di che si tratti, ma lo stato di sua "salute„ non permettergli d' accollarsi un nuovo portafoglio.

Il modo col quale procede Mac-Mahon in questa circostanza sembra a molti inaudito. L' ordine del giorno votato ad uanimità dalle tre frazioni riunite della sinistra rassomiglia molto nei modi e nell' andatura ad un guanto di sfida al presidente, ovvero ad una energica protesta, accentuata vieppiù e ribadita col grido di evviva alla Repubblica emesso dopo la singolare seduta dei 18 corr.

La sinistra reclama pel ministero una completa libertà d' azione, e dichiara spiattellatamente ch' esso deve reggere parlamentarmente in base ai principî della maggioranza repubblicana, e non del maresciallo. Un nuovo gabinetto dovrebbe quindi decidersi o ad emanciparsi da Mac-Mahon, o ad affrontare risolutamente la Camera. Il ministero Broglie-Fourtou si attiene al presidente; esso pare già in rotta colla Camera; le sue armi consistono oggi nell' aggiornamento, domani forse nello scioglimento; ma bisognerebbe vedere come giudicheranno il suo atto gli elettori che si dovrebbero chiamare a deputare una nuova Camera. Ecco intanto ciò che molto verosimilmente riserva il prossimo avvenire alla Francia: scioglimento della Camera dei deputati, un' accanita lotta elettorale, e che a queste non s' accompagnino calamità peggiori, o più inattesi eventi, lo sviluppo naturale delle cose ce lo dirà.

Sulla politica estera della Francia intanto la crisi ministeriale non dovrebbe influire, per ciò stesso che il duca Decazes ne conserva la direzione.

SLUŽBENI DIO.

Ministar bogoštovja i nauke imenovao je nadomjestnika Mata *Milkovića* pravim učiteljem na državnom gimnaziju u Spljetu.

Ministar bogoštovja i nauke imenovao je nadomjestnike Antu *Storića* i Mata *Fradelića* pravim učiteljima na državnom gimnaziju u Zadru.

OZNANA.

C. k. Namjestništva dalmatinskoga dneva 15 svibnja B. 5667

glede ustanovljenja sudbenoga kotara Kistanjskoga u posebni novačevni kotar za godine 1878.

Uzvišeno c. k. ministarstvo domobranstva svojim pok. Odpisom 20 travnja 1877 B. 5507-1077 našlo je dobro da dopusti radi pokušaja u novačevnoj g. 1878, da sudbeni kotor Kistanjski bude posebnim kotorom ždrebanja i novačenja.

To se donosi do obćega znanja, u dodatak namjestničkoj oznani 19 ožujka 1870 B. 2944.

Dne 9 ožujka 1877 bje objavljen i razaslan iz c. k. tiskarnice dvorne i državne u Beču IX svezak carevinskoga zakonskoga lista u jezicim talijanskom i hrvatsko-srbskom, već objavljen u samom nemačkom jeziku dne 14 travnja o. g.

U njem se uzdrži pod

Br. 22. Državni ugovor medju Austro-Ugarskom i nemačkim Carstvom glede željezničke sveze od Chotzena preko Halbstadta i Friedlanda do Altwassera:

B. 23. zakon 28 ožujka 1877, glede izaslanstva, koje će se poslati da ugovara s ugarskim saborom o razmjeru dopadka trošaka radi obćih posala carevine.

B. 24. naredba ministarstva pravde 6 travnja 1877, glede doba, kada će biti namješćen kotarski sud u Ottakringu u Donjoj Austriji.

NESLUŽBENI DIO.

Više nego same ratne zgode, više nego ingleske izjave, što nam glas preko mora donosi, zanima danas Evropsko javno mnenje, što se nenadno dogodi u Franci, Maršal Mac-Mahon već po kušnji znade, da je lakše odpustiti jedno slobodarsko ministarstvo nego podignuti novo u sve i po sve pored potrebâ i željâ u žemlji.

Odgovor starine Dufaura na poziv maršala predsjednika, udara nešto porugom: da se on domišlja o čem se radi, ali mu stanje njegova "zdravlja„ ne dopušta da se naprti novom listnicom.

Način kojim ovom prigodom postupa Mac-Mahon mnogim se čini čudnovat. Dnevni red što su jednoglasno primila tri ljevičarska ujedinjena odlomka, naliči mnogo u načinu i u postupku na izaziv predsjedniku, ili na žestoki prosvjed ukriepljen tojače i učvršćen uzklikom „živila kupovlada", kljicanim nakon čudnovite sjednice 18 o. m.

Ljevica zahtieva da ministarstvo ima imati podpunu slobodu djelovanja, očito izjavlja da ono ima vladati po skupštini na temelju načela većine kupovladne, a ne po maršalovoj volji. Novo bi se ministarstvo dakle imalo odlučiti ili da se oprosti od Mac-Mahona, ili da udari odrešito na komoru. Ministarstvo se Broglie — Fourton drži predsjeknika; ono bi rek da se s komorom već zavadilo, njegovo je oružje danas odgoda, sutra možda razpust; ali valja vidjeti kako će o njegovu djelu suditi birači, koji bi imali biti pozvani da biraju novu komoru. Stoga evo što bližnja budućnost vele vjerojatno nosi Franci, razpust zastupničke komore, žestoku izbornu borbu, a hoće li se ovim pridružiti gore jadi ili nenadne zgode, naravski će razvoj stvarî nama pokazati.

Medjutim ministarski prekret nebi imao ni malo utjecati u izvanjsku politiku francesku, stoga što je ostao na upravi vojvoda Decazes.

Digitized by Google

Interno.

Vienna, 17 maggio. La Camera discute la proposta Sturm, tendente a modificare il modo di pertrattare gli affari comuni. Chiusa la discussione, che durò più ore, il presidente dei ministri, principe Auersperg, dichiara che il governo si è sempre data ogni premura di consolidare i rapporti pubblici, e che desidera vederli mantenuti fra le due parti dell'Impero quali sono, motivo per cui sin d'ora deve annunziare, che non potrebbe dar seguito all'invito contenuto nella proposta Sturm. In seguito a ciò fu, a votazione nominale, con 103 voti contro 66, respinta la mozione di assegnare la proposta Sturm allo studio di un comitato.

— 18 maggio. Il *club* della sinistra votò, relativamente alla dimissione del suo presidente d.r Herbst, ad unanimità una proposta, in cui deplorando la dimissione data da Herbst, lo assicura della piena fiducia del *club* e si esprime la speranza che esso vorrà anche in avvenire conservargli la sua esperimentata attività. Il *club* elesse quindi a suo presidente il deputato Dumba.

Pest, 16 maggio. Irany annunzia l'interpellanza al governo, se esso aderì al *memorandum* di Berlino ed alle deliberazioni della conferenza di Costantinopoli ed al protocollo di Londra, e come in caso affermativo tale contegno s'accordi col trattato di Parigi e cogli interessi dell'Ungheria.

Helfy interpella il ministro specialmente in causa degli avvenimenti in Rumenia e chiede se il governo non ritiene che sia ancora giunto il momento di prendere una posizione decisa, onde d'accordo colle potenze sostenere il trattato di Parigi. Il ministro presidente Tisza risponde che in Rumenia non esiste il caso d'aggressione, essendo i russi entrati di pieno accordo col governo rumeno; la Rumenia non fu dichiarata neutrale nella pace di Parigi; essere inoltre questionabile se tale neutralità fosse desiderabile pell'Austria-Ungheria.

Tisza si riferisce oltre ciò alle recenti dichiarazioni nelle quali fece conoscere la politica della monarchia. Rispondendo a certe osservazioni fatte da Helfy, Tisza disse che nessun governo è in grado di accettare delle istruzioni parlamentari a guida della politica estera; qualora il ministero rimanesse in minoranza, non resterebbe altro fuorchè colui che gode la fiducia della Camera assuma il governo. La Camera prese notizia della risposta.

Estero.

Pietroburgo, 16 maggio. Il *Regierungsbote* pubblica un dispaccio del generale Semeka, da Odessa 15, il quale avverte, che di 4 imbarcazioni spedite dal vapore *Constantin* verso il porto di Batum, due arrivarono nella mattina del 12 a Poti, mentre alle altre due riuscì di ritornare al *Constantin*, che nel giorno 15 entrò in ottimo stato nel porto di Sebastopoli. Il vapore *Argonaut*, spedito ad incrociare tra Ociakoff e Odessa, s'incontrò presso le foci di Sulinà in 4 corazzate turche, che per breve tempo lo inseguirono. Oggi l'*Argonaut* è ritornato a Ociakoff. Il *Regierungsbote* pubblica inoltre il telegramma del comandante supremo, Plojesti 14, sul ricevimento in quella città e a Bucarest — Il telegramma annunzia anche che i Russi non ebbero ancora alcuno scontro coi Turchi, mentre i Rumeni sostennero già qualche insignificante combattimento presso Viddino e Oltenitza. Il caldo comincia a farsi sentire. Lo stato sanitario delle truppe è eccellente. — Gli ufficiali che si distinsero in occasione dell'esplosione del monitor turco, furono insigniti di ordini.

Cinque corazzate turche bombardarono l'altrieri Souchum, la città ha sofferto. Un tentativo di sbarco fu respinto da 5 compagnie con 2 cannoni. — Molti morti turchi restarono sulla riva.

— 17 maggio. L'Agenzia russa dichiara infondata la voce corsa della dimissione di Orloff.

Nel giorno 15 i russi gettarono un ponte presso Ur sul fiume Kura. Il generalle Dewell si spinse nel giorno 11 con un distaccamento volante fino alle fortificazioni di Papasan-Tabla I Turchi restarono inattivi.

Il *Regierungsbote* ha da Plojesti, 14: I Russi eressero oggi, nel braccio di Macin presso Braila, delle trincee sotto il tiro dei monitors turchi, i quali non recarono ad esse danno alcuno.

Giusta un telegramma da Tiflis, 15, la quiete può considerarsi come ristabilita nel territorio di Tarek. I capi della sollevazione furono due volte battuti col concorso della popolazione. Il *Regierungsbote* pubblica un telegramma del comandante dell'esercito del Caucaso, Tiflis 15, stando al quale è fallito il tentativo turco di sbarcare a Suchum. Da parte russa non vi furono nè morti nè feriti: soltanto sei cosacchi mancarono all'appello. Le navi estere continuano a stazionare dinanzi a Suchum.

— 18 maggio. Il *Regierungsbote* ha da Tiflis 17: Il general maggiore Komarow ha fatto ieri una ricognizione sotto Kars con 4 battaglioni, 2 batterie, 3 sotnie di cavalleria irregolare e colle milizie di Karapasch. Le ultime due marciando avanti il fianco sinistro furono attaccate con veemanza da mille dragoni turchi, 8 battaglioni ed una batteria. Essendo state mandate in soccorso 6 sotnie di cavalleggieri del Dagestan, s'ingaggiò una mischia fierissima ad arma bianca, nella quale i turchi perdettero 64 morti oltre i feriti, 2 prigionieri, armi e cavalli. Le perdite dei russi consistono in un ufficiale e 20 cavalleggieri morti, 5 ufficiali e 54 cavalleggeri feriti, tra i quali il comandante la brigata di Dagestan generale Čelokjeff. I regolari non hanno a deplorare perdita alcuna.

(Ufficiale). Un telegramma da Ahalkalaki, 17 corr., reca che due opere avanzate di Ardahan furono prese dai russi, che conquistarono 9 cannoni. Le perdite russe sono 14 morti, 1 maggiore, 3 ufficiali e 14 gregarî feriti. A giudicare dai morti rimasti sul campo, le perdite turche dovrebbero essere notevolissime.

L'*Invalido russo* annunzia, che dopo una ripetuta disfatta degli insorgenti, quasi tutta la Tschetschina è tranquilla. Contro gli avanzi delle bande fuggiasche furono inviate le milizie locali e le truppe della provincia di Tschetschina e Dhagestan. Nel Dhagestan non avvennero disordini.

— 19 maggio. Suchum- Kalè fu ridotta in cenere da un nuovo bombardamento e perciò abbandonata dalle truppe russe.

Costantinopoli, 15 maggio. L'*Havas* annunzia che la squadra ottomana bombardò il porto fortificato russo di Suchum-Kalè. Le truppe turche sbarcate a terra batterono i russi e rimasero padrone della posizione. La popolazione dei dintorni accorse a far causa comune con esse contro i russi.

— 16 maggio. Serkis Effendi si reca domani ai Dardanelli per ricevere gli ambasciatori esteri. Ahmet pascià è stato nominato governatore del vilajet del Danubio in luogo di Sadik pascià.

— 17 maggio. Un telegramma ufficiale conferma la presa di Suchum-Kalè e la sollevazione dei circassi. Annunzia inoltre che la guarnigione fu passata a fil di spada e la città incendiata.

Il ministro degli esteri telegrafa ai rappresentanti della Porta: Suchum Kalè, attaccata dalle nostre truppe per terra e per mare, è caduta nella nostre

Naše zemlje.

Beč, 17 svibnja. Komora razpravlja Sturmov predlog, koji smiera na preinačenje reda razpravljanja obćih posala. Pokle je zatvorena razprava, koja je nekoliko sati trajala, ministar predsjednik, knjaz Aursperg, izjavljuje, da je vlada svedjer za tim skrbila da pritvrdi javne odnošaje medju dvjema stranama carstva, i da ih želi vidjeti uzdržane, radi čega već od sada ima da naviesti, da se nebi mogla ozvati na poziv sadržan u Sturmovu predlogu. Nakon toga poimeničnim glasovanjem su 103 glasa proti 66, odbačena je ponuda, da bi se Sturmov predlog odaslao na jedan odbor da ga prouči,

— 18 svibnja. Ljevičarski stanak glede ostavke svoga predsjednika d.r Herbsta jednoglasno primi jedan predlog u kom sažaljujući ostavku od Herbsta podanu, uvjerava ga se o podpunom pouzdanju stanka i izjavljuje se uhvanje da će on i u naprijed htjeti uzdržati mu okušanu svoju djelatnost. Za tim je stanak izabrao svojim predsjednikom zastupnika Dumbu.

Pešta, 16 svibnja. Irany navešćuje upros na vladu, je li ona pristala na Brlinsku spomenicu i na odluke Carigradskoga sastanka i na Londonski zapisnik i kad bi to bila učinila, kako se takovo ponašanje suglasuje s Pariskim ugovorom i s korišću Ugarske.

Helfy upraša ministarstvo navlastito radi dogadjaja u Rumunjskoj, i pita mislili vlada te je već prispio čas, da se postavi u odlučni položaj, da složno s velevlastima podrži Pariski ugovor. Ministar predsjednik Tisza odgovara da u Rumunjskoj ne biva slučaj napadanja, pokle su rusi uljezli u podpunoj slogi s rumunjskom vladom; Rumunjska na Pariskom ugovoru nije izjavljena nestranom; u ostalom ostaje sporno jeda li bi ta nestranost i bila željena po Austro-Ugarsku.

Tisza se suviše pozivlje na skorašnje izjave, kojima je dao znati politiku carevine. Odgovarajući na neke Helfyeve opazke, Tisza reče da nijedna vlada nije u stanju puštati da ju skupština rukovodi svojim naputcima u izvanjskoj politici; kada bi ministar ostao u manjini, nebi ino ostavalo nego da preuzme vladu onaj, koji uživa pouzdanje komore. Komora je primila odgovor na znanje.

Inostranstvo.

Petrograd, 16 svibnja. *Regirungsbote* objavljuje brzojavku generala Semeke iz Odese dneva 15, kojom oznanjuje, da od 4 ladje poslane s parobroda *Konstantin* prama Batumu luci, dvje su se povratile u jutro u Poti, dok je drugim dvjema pošlo za rukom vratiti se na *Konstantin*, koji je na 15 u najboljem stanju uljegao u Sevastopoljsku luku. Parobrod *Argonaut* poslan, da stražari medju Očakovom i Odesom, kod ušća Suline susreti 4 turske oklopnjače koje su nekoliko vremena išle za njim u potjeru. *Argonaut* se danas povrati u Očakov. Suviše *Regirungsbote* objavlja brzojavku vrhovnoga zapovjednika iz Plojesti dne 14, o prijamu u onom gradu i u Bukureštu. — Brzojavka. još navješćuje, da Rusi još nisu imali sukoba s Turcima dok su se Rumunji već ogledali kod Vidina i Oltenice. Vrućina se je već počela ćutjeti. Zdravlje je vojsaka izvrsno. — Častnici koji su se opoštenili, kada je tusk.i monitur išao u lagum bili su odlikovani redovima.

Pet turskih oklopnjača bumbardaše predjučer Suhum, grad je imao štete. Pokušaj da izkrcaju odbiven je su 5 statnija i 2 topa. — Mnogi su turci mrtvi ostali na žalu.

— 17 svibnja. Ruska poslovnica izjavljuje netemeljitom glasinu, da je Orlov dao ostavku.

Dne 15, Rusi su premostili rieku Kuru kod Ura. Generâ Devel na 21 proturi se do tvrdjava Rapasan Table, s jednom pomoćnom četom. Turci se ni makli nisu.

Regirungsbote ima iz Plojesti, na 14: Rusi su danas sagradili, u Mačinskom prokopu blizu Brajle, nekoliko šanaca pod vatrom turskih monitura, koji njima nisu učinili nikakve štete.

Po brzojavki jednoj iz Tiflisa na 15, mir se može smatrati kano povraćen u Tarečkom kotaru. Kolovodje podbunitelji dva puta su potučeni pomoću pučanstva. *Regirungsbote* objavlja brzojavku vojnoga zapovjednika u Kavkasu iz Tiflisa na 15, po kom bi bio ostao izpražan turski pokušaj, da izkrcaju u Suhum. Sa ruske strane nije bilo ni mrtvih ni ranjenih: samo šest kozaka nije se ozvalo na pregledu. Strane ladje sve jadnako ostaju pod Sahumom.

— 18 svibnja. *Regirungsbote* ima iz Tiflisa na 17: Četni Generâ Komarov jučer je obašao oko Karsa su četiri tabora, dvie topnice, 3 satnije neuredjena konjaništva i s četama Karapaškim. Zadnje dvie stupajući pred lievim krilom žestoko su naskočene od tisuće turskih draguna, 8 tabora i jedne topnice. Pokle je poslano na pomoć 6 satnija laganih konjanika iz Dagestana, zamela se najljuća borba na mač, u kojoj su turci izgubili, izim ranjenih, 64 mrtva, 2 sužnja, oružja i konjâ. Rusi je gubitak jedan častnik i 20 laganih konjanika mrtvih, pet častnika i 54 konjanika ranjena, medju kojima zapovjednik Dagestanske družine generâ Čelokjev. Redovita vojska nije imala nikakva gubitka.

(Službj.) Brzojavka iz Ahalkalaka dneva 17 o. m. donosi da su Rusi osvojili u Ardahanu prednje utvrde, zaplienivši 9 topova. Ruski je gubitak 14 mrtvih, jedan četnik, 3 častnika i 14 vojaka ranjenih. Sudeći po mrtvima ostavljenim na polju turski bi gubitak imao biti vele znatan.

Ruski *Invalid* navješćuje, da pokle su ustaše opetovano potučeni sva je Čečina mirna. Proti ostatcima razpršenih četa poslane su mjestne čete i vojske pokrajine Čečine i Dagestana. U Dagestanu nije bilo nereda nikakova.

— 19 svibnja. Suhum-Kale je sva upepeljena novim bumbardanjem, i zato je nju ostavila ruska vojska.

Carigrad, 15 svibnja. *Havas* navješćuje da je tursko brodovlje bumbardalo rusku utvrdjenu luku Suhum-Kale. Turske vojske izkrcane potukoše ruse i ostadoše na svom položaju. Pučanstvo se iz okolice njima pridružilo proti rusima.

— 16 svibnja. Serkis Efendi polazi sutra u Dardanele da prime strane poslanike. Ahmet je paša imenovan vladaocem Dunajskoga vilajeta na mjesto Sadik paše.

— 17 svibnja. Službovna brzojavka potvrdjuje da je uzeta Suhum-Kale, i da su se Čerkesi uzbunili. Navješćuje još, da je posadna vojska izsječena a grad izgoren.

Ministar izvanjskih posala brzojavlja Kapijinim poslanicima: Suhum-Kale, pokle su ju naše vojske naskočile s mora i s kraja, pala je u naše ruke.

Digitized by Google

mani. Il nemico, spinto in piena fuga, soffrì gravi perdite. La popolazione fece alle nostre truppe l'accoglienza più simpatica. In Circassia ed in varî altri luoghi del Caucaso è scoppiata l'insurrezione.

La notizia del passaggio del Danubio per parte dei russi non è ufficialmente confermata. Corre voce che gran parte del Caucaso siasi sollevata. Lo Scheik-ul-Islam conferì al Sultano il titolo di vittorioso per la presa di Suchum-Kalè.

— 19 maggio. L'Agenzia *Havas* annunzia: Gli ambasciatori d'Austria-Ungheria, Germania e Italia fecero ieri visita al Granvizir ed al ministro degli esteri. Il direttore della Banca ottomana si reca a Londra per appoggiaro Zuhdi bey nella sua missione finanziaria.

Porto Saïd, 17 maggio. La squadra corazzata inglese parte dopodomani pel Pireo.

Parigi, 16 maggio. Il gabinetto si è dimesso in seguito a divergenza di opinioni fra lo stesso e Mac-Mahon sulla politica interna.

Mac-Mahon diresse a Jules Simon uno scritto in cui esprime la sorpresa che nè egli nè il ministro di giustizia abbiano presa la parola contro la soppressione della legge sulla stampa, introdotta or sono due anni appena, decisa nella seduta di ieri, abbenchè il consiglio dei ministri avesse stabilito di combattere la soppressione; il presidente si mostra pure sorpreso che il ministro dell'interno non partecipò alla discussione della legge municipale, e si crede quindi autorizzato a domandare se il gabinetto ha conservato la propria influenza per far prevalere le proprie idee. Nella lettera con cui Jules Simon diede la dimissione, lo stesso spiega il proprio contegno e termina col pregare che il suo successore sia preso dal partito repubblicano-conservativo.

Mac-Mahon invitò con lettera Dufaure a recarsi da lui allo scopo di una conferenza. Dufaure dichiarò che lo stato di sua salute non gli permette di accettare alcun ministero. Nella seduta tenuta dalla sinistra nel pomeriggio, Gambetta raccomandò tranquillità e moderazione e propose una riunione plenaria dei tre gruppi della sinistra, ciò che fu anche accettato.

— 17 maggio. Una nota ufficiale annunzia che i ministri hanno presentata la loro dimissione, che fu accettata. Essi continueranno però ad occuparsi degli affari sino alla nomina dei loro successori.

Le frazioni della sinistra adottarono unanimi un ordine del giorno, a senso del quale la Camera non accorderà la sua fiducia che a quel solo gabinetto che avrà piena libertà di azione e si mostrerà deciso di governare con principî repubblicani, i quali soli garantiscono l'ordine e la prosperità nell'interno e la pace all'estero. Il Senato è stato convocato.

La *Correspondance Havas* ha da Costantinopoli che una nave corazzata turca partì da Suchum-kalè per Batum, portando seco fucili e munizioni per essere distribuiti fra i circassi che continuano a battersi coi russi.

Mac-Mahon, ricevendo questa mattina varie persone, manifestò a tutte il suo fermo volere di coltivare una politica di pace con tutte le potenze, e di reprimere colla massima energia eventuali dimostrazioni ultramontane.

— 18 maggio. Le frazioni della sinistra del senato pubblicarono una protesta contro la crisi provocata senza motivo, nella quale è detto che le stesse si opporranno energicamente ad una politica che minaccia l'ordine pubblico. La sinistra della Camera dei deputati pubblicò un'analoga protesta, ed invita alla pazienza, assicurando che la repubblica uscirà trionfante anche da questa prova.

Il nuovo gabinetto si è costituito: Broglie presidenza e giustizia, Fourtou interno, Cailloux finanze, Paris lavori pubblici, Meaux agricoltura, Brunet pubblica istruzione. Decazes e Berthaut conservano i loro portafogli.

È aspettato un messaggio presidenziale insieme al decreto che aggiorna la Camera. L'annunziata lista dei ministri venne pubblicata dal foglio ufficiale. I portafogli del culto e della giustizia vengono nuovamento riuniti. Berthaut assume interinalmente il ministero della marina.

L'*Officiel* pubblica una lettera di Mac-Mahon al duca Decazes, dove si accentua che il maresciallo-presidente si propone di mantenere intatte le relazioni colle potenze basate sull'amicizia e sullla fiducia reciproca. La politica estera non deve subire alcun cambiamento.

— 19 maggio. Decazes inviò per telegrafo una circolare ai rappresentanti all'estero per istruirli sul significato del cambiamento di ministero; contemporaneamente inviò loro uno scritto diretto a lui da Mac-Mahon e il testo del messaggio. La destra realista deliberò di osservare un contegno d'aspettativa, le sinistre riunite deliberarono di invitare gl'impiegati repubblicani a non chiedere la dimissione ma ad attendere d'essere dimessi.

Versailles, 17 maggio. Dopo un'interpellanza motivata di Gambetta al gabinetto dimissionario, la Camera accolse, con 366 contro 154 voti, l'ordine del giorno formulato ieri dai gruppi della sinistra.

18 maggio. (Camera dei deputati). Il messaggio di Mac-Mahon dice che ai gabinetti di sinistra non è mai riuscito di assicurarsi la maggioranza, e così egli non può più procedere innanzi; del resto è fermamente risoluto di mantenere la costituzione. Per dar tempo all'agitazione di quetarsi, esser bene che la Camera si proroghi a tempo determinato: intanto egli manterrà la pace all'interno e all'estero. Letto il messaggio, il presidente dichiara che non è ammissibile una discussione sullo stesso, dietro di che la seduta fu chiusa al grido: "Viva la repubblica„, emesso dalla sinistra.

Bukarest, 16 maggio. I russi costruirono presso il villaggio di Ghiacit una batteria di calibro passabilmente grosso, affine di chiudere il vecchio braccio del Danubio: fra Galatz e Plojesti si osserva grande movimento fra i russi; fra Oltenitza e Turtukaj comincierà quest'oggi verso meriggio nuovameute il fuoco.

— 18 maggio. Presso Pitesti avvenne uno scontro fra un treno di truppe russe ed un treno di merci. Sette vagoni furono conquassati, parecchi soldati rimasero morti e molti feriti. Un generale morì in seguito alle riportate ferite.

— 19 maggio. L'agenzia *Havas* annunzia: L'Imperatore delle Russie è atteso a Plojesti il 25 corrente.

Londra, 16 maggio. L'Agenzia *Reuter* ha da S. Francisco, che oggi una corvetta russa è partita con ordini suggellati. Il resto della squadra partirà entro la settimana

— 18 maggio. Derby ricevette un telegramma da Layard in cui è detto che la Porta rifiuta di prolungare il termine relativo alla sortita ed entrata dei bastimenti neutrali nei porti del mare d'Azow.

— 19 maggio. L'Agenzia *Reuter* ha notizie da Erzerum, secondo le quali sarebbe stato respinto un nuovo attacco dei russi su Ardahan. Le comunicazioni sono difficili, il telegrafo fu distrutto.

Da due giorni presso Kars non ebbe luogo alcun combattimento. I russi conservano le loro posizioni. Mussa pascià entrò in Erzerum coi circassi.

Cairo, 18 maggio. Il duca d'Edimburgo è arrivato e fu ricevuto dal Khedive; il principe Hassan figlio del vicerè parte sabato per Costantinopoli alla testa di 6000 uomini di truppa ausiliaria.

Neprijatelj prognat u bieg, podnio je velika gubitka. Pučanstvo je sućutno primilo naše vojske. U Čerkeskoj i u drugim mjestima po Kavkasu bukmula je buna.

Viest o prelazu Dunaja s Ruske strane, nije službovno potvrdjena. Glasa se da se je veliki dio Kavkasa pobunio. Šejk-Ul-Islam udielio je Sultanu naslov slavodobitnoga. radi osvajanja Suhum-Kale.

— 19 svibnja. Poslovnica *Havas* navješćuje: Poslanici Austro-Ugarske, Nemačke i Talije pohodiše jučer velikoga vezira i ministra izvanjskih posala. Ravnatelj otmanske Banke polazi u London, da podupre Zuhdi-bey u njegovu finanenom nalogu.

Saïd-luka, 17 svibnja. Oklopna brodovnica ingleska polazi sutra put Pireja.

Paris, 16 svibnja. Ministarstvo je dalo ostavku usljed nesporazumljenja s Mac-Mahonom u unutrašnjoj politici.

Mac Mahon posla na Julu Simona jedno pismo, u kom kaže da se je začudio, što ni on ni ministar pravde nisu uzeli rieč proti ukidbi tiskovnog zakona, uvedena stopru s ovu stranu dvie godine. glasovanoj u jučerašnjoj sjednici, prem da je ministarsko vieće oderdilo da će ukidbu pobijati; predsjednik se kaže začudjen i zato, što ministar unutrašnjih posala nije učestvovao pri razpravi o občinskom zakonu, i scieni se stoga uoblašćen da pita, je li ministarstvo sačuvalo svoje uplivanje, da mu njegovi nazori nadvladaju. U pismu kojim Jule Simon daje svoju ostavku, on tumači svoje ponašanje i završuje moleći da mu nasljednik bude uzet iz stranke kupovladnih uzdržara.

Mac-Mahon je pismom pozvao Dufaura, da dodje u njega na dogovor. Dufaure mu je izjavio da mu zdravlje ne dopušta primiti nikakvoga ministarstva. U sjednici večernjoj ljevičarâ, Gambetta je priporučio mirnoću i umjerenost, predložio je podpuni sastanak triju ljevičarskih kupova, koji je i primljen.

— 17 svibnja. Uredovni dopis navještuje da su ministri dali ostavku i da je primljena. Oni će još obavljati posle dok im budu imenovani nasljednici.

Ljevičarski odlomci poprimiše jednoglasno dnevni red, po kom komora neće podati svoga pouzdanja, nego onomu samomu ministarstvu, koji bi imao podpuno slobodne ruke, i koji bi se pokazao voljan vladati po kupovladnim načelima, koji sami zajamčuju red i dobrostanje u zemlji i mir za granicom. Sazvana je Starostija.

Correspondence Havas ima iz Carigrada, da je jedna turska oklopnjača išla iz Sahum-Kale u Batum, noseći sobom puška i džebane, da bude porazdieljeno medju Čerkesima, koji se sve još tuku s rusima.

Mac-Mahon, primajući jutros razne osobe, svima izjavi svoju stavnu volju da uzdrži politiku mira prama svim velevlastima, i da utaloži najvećom krepčinom slučajna izkazivanja ultramontanska.

— 18 svibnja. Ljevičarski odlomci iz Starostije objaviše proti neopravdanomu prekretu prosvjed, u kom je rečeno, da će se oni krepko uzprotiviti jednoj politici, koja prieti obćemu redu. Ljevica je zastupničke komore objavila nalični prosvjed i pozivlje na uztrpljene, uvjeravajući da će kupovlada izaći slavodobitna i iz ove kušnje.

Novo je ministarstvo ustanovljeno: Broglie predsjedništvo i pravdu, Fourton unutrašnje posle, Cailoux finance, Paris javne radnje, Meaux poljodjestvo, Brunet javnu nauku. Decazes i Berthaut uzdrže svoje listnice.

Očika se poslanica predsjedništvena zajedno s odlukom, kojom se odgadja komora. Naviešćena ministarska imenica objavljena je u službenim novinama. Listnice bogoštovja i pravde opet su sjedinjene. Berthaut prima privremeno mornarično ministarstvo.

Officiel objavlja pismo Mac-Mahona na vojvodu Decazesa, u kom je naglašeno, da maršal-predsjednik namjerava uzdržati nepromienjene s velevlastima odnošaje, osnovane na prijateljstvu i zajmenom pouzdanju. Izvanjska politika nema biti promienjena.

— 19 svibnja. Decazes je po brzojavu poslao okružnicu na zastupnike u inostranstvo, da ih oznani o znamenovanju promjene ministarstva; skupa posla njima pismo Mac-Mahonovo na njega upravljeno i maticu poslanice. Desnica kraljevčarska odluči, da se uzdrži u očikanju, ujedinjene ljevice odlučiše da pozovu kupovladovce činovnike neka ne davaju ostavke, nego neka čekaju da budu svrgnuti.

Versailles, 17 svibnja. Nakon jednoga obrazložena uprosa Gambettina na odpušteno ministarstvo, komora je primila su 366 glasova proti 154 dnevni red jučer sastavljen u ljevičarskim kupovima.

— 14 svibnja. (Zastupnička komora). Mac Mahonova poslanica kaže, da ministarstvima iz ljevice nije nigda išlo za rukom sebi utvrditi većinu, a da on tako ne može napried ići; u ostalom tvrdo je odlučio da uzdrži ustav. Da uzrujanost bude imala kada utišati se, dobro je da komora bude odgodjena na opredieljeno vrieme; medjutim će on uzdržati mir unutri i s vani. Pokle je poslanica proštivena, predsjednik izjavlja, da se o nojoj ne smije pretresivati po čem je zatvorena sjednica pod ljevičarskim uzklikom: „Živila kupovlada"!

Bukurešt, 16 svibnja. Rusi su sagradili kod sela Giacit jednu topnicu ovelika zjata, da zatvore tako staru Dunajevu maticu; medju Galacem i Plojesti opaža se u rusima veliko kretanje; medju Oltenicom i Turtukajem danas oko podne će opet započeti vatra.

18 svibnja. Kod Pitesti sukobiše se dva vlaka, jedan ruske vojske, a drugi trgovine. Sedmero je kola smrvljeno, dobrano je vojnika mrtvih i ranjenih. Jedan je generâ umro usljed ranâ.

— 19 svibnja. Poslovnica *Havas* navješćuje: Cara ruskoga čekaju u Plojesti dne 25 o. m.

London. 16 svibnja. Poslovnica *Reuter* ima iz s. Franciska, da se danas dielila jedna ruska korveta sa zapečaćenim naredbama. Ostala će brodovnica polaziti ove sedmice.

— 17 svibnja. Derby je primio brzojavku od Layarda, kojom kaže da Kapija neće da produlji rok izlazka i ulazka nestranih ladja u luke Jazovskoga mora.

— 19 svibnja. Poslovnica *Reuter* ima viesti iz Erzeruma, po kojima bi bio odbiven novi nastup od ruske strane na Ardahan. Saobćenje je mučno, brzojav je prekinut.

S ovu stranu dva dana nema nikakva boja pod Karsom, Rusi uzdrže svoj položaj. Musa paša uljeze s čerkesima u Erzerum.

Kajr, 18 svibnja. Došao je Edimburžki vojvoda i bi primljen od Kedive; knjaz Hasan kedivin sin polazi u subotu put Carigrada su 6000 pomoćne vojske.

Digitized by Google

Notizie locali e provinciali.

È uscito il *"Manuale del Regno di Dalmazia pel biennio 1877-78„*, la cui stampa fu ritardata per motivi indipendenti dalla volontà dell' autore consigliere imperiale Luigi Maschek. L' opera consta di 450 pagine in 8.o ed è ricca di lavori che corrispondono pienamente al programma contenuto nell' invito d' associazione, del quale uniamo un esemplare al presente nostro numero, ben sicuri che non tarderanno ad associarsi tutti coloro che non l' avessero già fatto finora.

Riservandoci di esaminare più da vicino il pregio del "Manuale„ or ora uscito in luce, non dubitiamo che ci offrirà novella prova delle affettuose premure dell' autore a pro ed onore della nostra provincia.

Domani, giovedì 24 corrente, avrà luogo nel Teatro nuovo la serata d' onore dell' attore caratterista *Ettore Dondini* colla classica commedia in 3 atti, ultimo lavoro scritto dalla nota penna di Giuseppe Giacosa, replicata molte sere in Trieste e sui principali Teatri d' Italia, intitolata: *Il marito amante della moglie.*

Miestni i pokrajinski glasovi.

Izišao je: *„Manuale del Regno di Dalmazia pel biennio 1876-77"* komu je tisak zakasnio radi uzroka nezavisećega o volji pisca, carskoga savjetnika Luigi Mašek. Knjiga ima 450 stranica u 8ni, puna radnjama podpuno odgovarajaćim propisu sadržanu u pozivu na predplatu, koga jedan iztisak pridružujemo ovomu našemu broju , nadajući se stano, da će se predbrojiti svi oni, koji nisu već do sada:

Pridržavši sebi pobliži izpit o vriednosti ovoga navo izišla *Manuala*, ne sumnjamo da će nam biti novim dokazom ljubezna zanimanja pišćeva na uhar i čast naše pokrajine.

La commedia è nuova per Zara. Il seretante è un distinto artista, applauditissimo ogni sera. Non dubitiamo quindi che domani il teatro sarà zeppo e che l' intelligente nostro pubblico vorrà rendere il meritato onore al sig. Dondini.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 19 maggio. Un proclama del Sultano alle truppe spedite nel Caucaso affida ad esse la missione di liberare dal dominio russo i correligionarî circassi.

Pietroburgo, 19 maggio. Ai 17 corr. la città fortificata di Ardahan fu presa d' assalto dalle truppe del generale Loris-Melikoff. Caddero in mano dei russi 60 pezzi di artiglieria e molte proviggioni. La cavalleria insegue i turchi messi in fuga. Le perdite russe ascendono a 235 fra morti e feriti, tra i quali 5 ufficiali.

Bukarest, 19 maggio. Il concentramento dell' armata russa è quasi compiuto. L' imperatore russo arriverà ai 6 giugno, nel quale giorno dovrebbero aver principio le grandi operazioni militari.

Parigi, 19 maggio. Il *Moniteur* scrive essere deciso il ministero di opporsi energicamente ad ogni tentativo di condurre in errore la pubblica opinione riguardo alle intenzioni del maresciallo-presidente.

Vienna, 21 maggio. Il *Correspondenz bureau* rileva in modo positivo che il governo del principe Carlo proclamò ieri l' indipendenza della Rumenia e dichiarò la guerra alla Turchia. Nonpertanto la truppa rumena, la quale si concentra del tutto nella piccola Valacchia, rimarrà sulle difensive.

Tiflis, 20 maggio. In Ardahan furono presi 72 cannoni. Le autorità russe si installarono nella città e nel sangiacato di Ardahan.

I turchi continuano a bombardare i luoghi alla costa dal Capo Adler sino Otschamschir.

Contro i circassi sbarcati furono spedite delle truppe russe.

Costantinopoli, 20 maggio. Partì per Suchum-kalè una squadra composta di nove navi con 10000 uomini, 5 batterie e 50 mila fucili. A Costantinopoli furono imbarcati molti circassi Fazdi-pascià assunse il comando della spedizione.

Lo Scheik-ul-Islam proclamò la guerra santa contro la Russia.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 5623 EDICT. 3--3

Zwei "Kaiserin Maria Theresia„ Stiftplätze in der k. k. Theresianischen Akademie in Wien.

In der k. k. Theresianischen Akademie in Wien kommen für das nächste Studienjahr zwei "kaiserin Maria Theresia„ Stiftplätze in Erledigung, wozu adelige Jünglige katolischer Religion, welche das 8.te Lebensjahr bereits erreich und das 12.te noch nicht überschritten haben, berufen sind.

Die Gesuche sind mit der Nachweisung über den Adel, mit dem Taufscheine, Impfungs- ünd Gesundheitszeugnisse, dann mit den Schulzeügnissen aus den letzten zwei Semestern zu belegen.

Sie haben Namen, Charakter und Wohnort der Eltern des Candidaten bei Verwaisten die Nachweisung dieses Umstandes die Verdienste des Vaters oder der familie überhaupt, das Einkommen und die Vermögensverhältnisse der Eltern und der Candidaten, die Zahl der versorgten und unversorgten Geschwister, so wie die allfälligen Genüsse des Candidaten oder seiner Geschwister aus öffentlichen Cassen oder Stiftungen mit den einschlägigen schriftlichen Belegen zu enthalten. Auch ist die Erklärung abzugeben, dass und von wem für die Candidaten die jährlichen Nebenauslagen in dem aus der Stiftungsdotation nicht bedakten Restbetrage von beiläufig 160 bis 170 fl. werden bestritten werden.

Die Gesuche sind an das Ministerium des Innern zu stylisiren und längstens bis 31. Mai l. J. bei jener politischen Landesbehörde einzubringen, in deren Verwaltungsgebiete der Bewerber Seinen Wohnsitz hat.

Personen, welche unter Militärgerichtsbarkeit stehen, haben sich an ihr vorgesetztes Militär-Commando und wegen Einbegleitung ihrer Gesuche, an die politische Landebsehörde zu wenden.

k. k. Ministerium des Innern.
Wien, am 26 april 1877.

---

ad N. 19 1876 AVVISO. 3—3

Si riapre il concorso per il posto d' i. r. notajo colla residenza a Stagno. Gli aspiranti dovranno dirigere le loro istanze a tenore del § 11 del regolamento notarile entro 4 settimane dalla prima pubblicazione del presente avviso nel foglio ufficiale dalmato alla Radunanza notarile di Ragusa.

Dalla Camera dei notaj.
Ragusa li 28 aprile 1877.

AVVISO DI CONCORSO. 3—3

Nell' i. r. accademia del teresiano in Vienna si rendono vacanti col p.°v. anno scolastico due stipendi dalla fondazione "Imperatrice Maria Teresa„ al di cui conferimento possono aspirare giovani nobili di religione cattolica che abbiano raggiunta l' 8.vo e non oltrepassato il 12.o anno d' età.

Le relative domande sono da documentarsi col diploma di nobiltà, colla fede di battesimo e di vaccinazione con un' attestato di buona costituzione fisica e con gli attestati scolastici degli ultimi due semestri degli studi percorsi.

Le domande devono inoltre indicare nome, carattere e domicilio dei genitori dell' aspirante, eventualmente l' indicazione che l' aspirante è orfano, i meriti del padre o della famiglia in generale, lo stato economico dei genitori e dell' aspirante, il numero dei fratelli e sorelle dello stesso coll' indicazione se alcuno di questi sia nel godimento di un qualche stipendio dai fondi pubblici.

Inoltre sarà da indicarsi se e da chi viene assunto l' obbligo di pagare le spese necessarie che ammontano a fior, 160—170 annui.

Le domande saranno da prodursi col tramite della rispettiva autorità politica distrettuale a questa i. r. Luogotenenza al più tardi fino al 31 maggio a. c.

Quelle di persone che appartengono alla giurisdizione militare saranno da prodursi al rispettivo comando militare acciò voglia proseguire alla Luogotenenza le relative lor domande.

Locchè viene portato a pubblica notizia in seguito a riverito dispaccio 26 aprile 1877 N. 5623 dell' eccelso i. r. ministero dell' interno.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata
Zara li 3 maggio 1877.

N. 796 praes. AVVISO DI CONCORSO. 2—3

Essendosi reso vacante il posto dell' i. r. carnefice pel litorale colla sede a Rovigno, cui per legge va congiunto l' annuo soldo di fior. 420 coll' aggiunta di attività del 25 per cento sul soldo e con quella di funzione di fior. 126 pel mantenimento d' un assistente e del sussidio d' alloggio di fior. 73:50 v. a. si diffidano coloro che intendessero aspirare a tale posto di produrre nelle vie prescritte a questa presidenza le loro suppliche debitamente corredate comprovando la piena abilità al medesimo e ciò entro settimane quattro decorribili dalla terza inserzione del presente avviso nella gazzetta ufficiale di Vienna.

Rovigno, 6 maggio 1877.
Dalla presidenza dell' i. r. tribunale circolare.

N.ro 1647. AVVISO. 2—3

Gli articoli di diligenza ed assegni postali di ritorno, descritti nel seguente prospetto e rassegnati dagli ufficii postali della provincia alla scrivente per non essersi le parti impostanti curate del loro ricupero, possono dai relativi mittenti venir ritirati presso la scrivente entro il termine di tre mesi, decorribili dalla data del presente avviso, semprecchè il mittente si leggittimi come tale, presentando la ricevuta originale d' impostazione e paghi il porto di cui gli stessi fossero eventualmente aggravati, con avvertimento che scaduto infruttuosamente questo termine verrebbero introitati per conto dell' erario tanto i denari dipendenti da assegni quanto quelli che veranno ricavati mediante vendita all' asta degli articoli.

N.ro d' ordine	Qualità	Luogo di impostazione	Luogo di distribuzione	Nome del destinatario	valore f.	valore s.	porto f.	porto s.
1	articolo	Ragusa	Napoli	Giorgio Baries . . .	1	—	3	87
2	assegno	Spalato	Pola	Antonio Tomić . . .	2	—	—	—
3	„	„	„	Natale Jadrić . . .	2	—	—	—
4	„	„	Spalato	Catterina Tommaseo .	—	25	—	—
5	„	„	Pola	Natale Jadrić . . .	2	—	—	—
6	articolo	„	Praga	Franz Patka	5	4	4	35
7	„	„	Gorizia	Matias Sinković . . .	—	—	3	45
8	„	„	Vienna	Anton Schwarz . . .	4	—	1	35
9	„	„	Gravosa	Franz Mégén . . .	2	80	—	56
10	assegno	Knin	Vienna	Anton Svoboda . . .	—	90	—	—
11	„	Macarsca	Trieste	Luka Jelas	5	—	—	—

Zara, 23 aprile 1877.
Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

Segue il supplemento -- Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Editti.

N. 3817. 2—3

CAPITOLATO D' ASTA

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 28 maggio corrente verrà tenuta un' asta presso l' i. r. intendenza di finanza in Zara per la delibera del fieno di appartenenza demaniale del raccolto 1876 derivante dal feudo di Vrana ed attrovantesi nei magazzini dei SS. Filippo e Giacomo e Zaravecchia.

La prima voce fiscale è pel fieno di buona qualità a fior. tre soldi ottanta (3:80) per ogni cento kilogrammi, e per quello di qualità ammuffitta e falascata a fiorini due (2) pure ogni cento kilogrammi.

Pel caso però che gli eventuali offerenti rinunziassero alla distinzione tra fieno di qualità più o meno buona, cioè quando volessero acquistare il fieno in massa senza alcun diritto di scarto, il suddetto dato fiscale viene prefisso a fiorini tre soldi dieci (f. 3:10) per cento kilogrammi.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 40).

Zara 16 maggio 1877.

Dall' i. r. intendenza di finanza.

N. 1867-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta dei triplici incanti contemplati dall' anteriore editto di pari data e n.o vennero fissati i giorni 28 maggio, 28 giugno e 4 agosto 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 40).

Obbrovazzo 14 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3804 1—2

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 29 maggio corrente dalle ore 10 ant. alle 12 mer. nel locale dell' ufficio dell' i. r. direzione distrettuale di finanza in Zara avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica pell' affittanza dal 1 luglio 1877 a tutto dicembre 1879, di un magazzino sito in contrada S. Demetrio di questa città al civ. N.ro 137, proveniente dalla soppressa fondazione di S. Demetrio.

La prima voce fiscale sarà di fiorini cento e venticinque (125) v. a. e l' annuo affitto, per qual verrà deliberata l' asta, potrà esser pagato in due eguali rate semestrali scadibili al 1 gennaio e 1 luglio di ciascun'anno oppure in eguali rate mensili anticipate.

Le altre condizioni si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile a chiunque in quest' ufficio.

Zara 17 maggio 1877.

N. 896-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Simeone Kostan Gliubičić Pere q.m Andrea da Verpolje.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 39).

Sebenico 8 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 697-civ. 3—3

EDITTO.

Con cui si eccita l' assente d' ignota dimora Nicolò Vuicich q.m Cristoforo da Kakati a presentare la sua dichiarazione d' erede all' asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 38).

Ragusavecchia 11 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 732 civ. 3—3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore editto pari data e n.ro pella vendita all' asta dei fondi oppignorati da Daniele Desnica di Obbrovazzo alli Ivan, Martin e Maria del fù Josip Božić da Jesenice furono fissati i giorni 29 maggio e 30 giugno 1877 dalle ore 9 a. m. alle ore 1 p. m.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 35).

Obbrovazzo 28 maggio 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 248-civ. 2—3

EDITTO.

Editto 20 aprile 1877 n.ro 248-civ. dell' i. r. tribunale di Cattaro con cui si fa conoscere che nei dì 29 maggio e 28 giugno a. c. si terranno i duplici incanti della casa in Cattaro al' civico n.ro 60 esecutata da Pietro Kaludjerovich a Deodato Milinovich q.m Spiridione.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 38).

Cattaro 20 aprile 1877.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1498-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Francesco Lapenna da qui a Biagio Ercegović Clamus q.m Sime da Rogosniza vedi 1.a inserzione nel foglio „Avvisatore Dalmato" n.ro 38.

Sebenico 5 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 415. 2—2

AVVISO D' ASTA.

In seguito a decreto dell' eccelsa i. r. direzione provinciale delle finanze in Zara, dd. 24 aprile 1877 n.ro 3845 si procederà nel giorno 26 maggio 1877 dalle ore 10 ant. alle 12 mer. nel locale d' ufficio dell' i. r. ricevitoria demaniale di Sebenico alla vendita mediante pubblico incanto della casa demaniale sita a Scardona al topografico n.o 65, attualmente appigionata a Nicolò Dudan, verso la prima voce fiscale di fior. settecento (700) val. aust.

Questa realità verrà esposta in vendita al prezzo fiscale suindicato, come il fondo venditore presentemente la possede e gode, e sarà deliberata con riserva dell' approvazione della competente autorità superiore, a favor del miglior offerente.

Nessuno verrà ammesso all' incanto senza che egli depositi previamente alla commissione il decimo della voce fiscale in moneta contante, o in note di banco aventi corso legale, oppure in carte del debito dello Stato stilizzate al portatore secondo il valore del corso della borsa di Vienna, conosciuto nel tempo della licitazione, ovvero presenti una cauzione immobiliare per un importo corrispondente, da essere previamente esaminata e riconosciuta valida dalla c. r. procura di finanza.

Verranno accettate innanzi ed anche durante la trattativa di licitazione delle suggellate offerte in iscritto, sul bollo di soldi 50 purchè le medesime sieno scortate con un deposito del 10 per 100 del prezzo fiscale a titolo di vadium, e che sia debitamente indicato l' oggetto esposto in vendita pel quale si concorre, nonchè il nome, cognome, carattere e domicilio dell' offerente, il prezzo che viene offerto, e l' obbligo in detto offerente di assoggettarsi a tutte le condizioni volute dalla polizza d' incanto.

La cauzione prestata in moneta contante verrà al maggior offerente, nel caso della ratifica della delibera, scontata dal prezzo di compra, allorchè sarà esborsata la prima rata: alla qual epoca parimenti gli verranno restituite le carte di debito, se il deposito sarà stato in queste verificato, o di documenti della cauzione. — Agli altri concorrenti, la restituzione verrà fatta dopo finito l'incanto; ed al maggior offerente nel caso che la delibera non ottenesse la superiore ratifica, subito dopo il rifiuto di questa.

Il deliberatario del bene deve pagare la prima rata del convenuto prezzo di compra entro tre settimane da che gli sarà fatto conoscere la seguita ratifica dell' atto di vendita, e quindi deve pagare prima ancora della consegna del bene in sua amministrazione. — La prima rata consisterà nella metà del prezzo di acquisto qualora questo non oltrepassa i fiorini 50, e l' altra metà in un anno a contare dalla scadenza di cui sopra; se il prezzo sorpassa i fiorini 50 ma non i 1000, la metà come sopra, e l' altra in cinque eguali annue rateazioni; se poi supera i fiorini 1000, un terzo come sopra e gli altri due terzi in cinque eguali rate annue.

In ogni caso l' amministrazione alienante si riserva fino al totale pagamento del prezzo d' acquisto e degli derivantivi interessi scalari del 5 per 100 sopra il residuo prezzo di vendita non pagato, la proprietà del bene venduto, e in conseguenza fino a quell'epoca il compratore possederà il bene venduto in nome del fondo venditore.

In caso di offerte dello stesso prezzo, si darà la preferenza alle vocali od a quegli, che esibirà pronto, o più sollecito il pagamento del prezze d' acquisto.

È concesso agli aspiranti di prendere ispezione di tutte le particolarità dello stabile da alienarsi, e di esaminarlo a piacimento, nonchè di prendere conoscenza delle altre condizioni d' asta presso le rispettive ii. rr. intendenze di finanza od uffici demaniali.

Lo spese d' asta staranno a carico del deliberatario.

Sebenico 8 maggio 1877.

Dall' i. r. Demanio.

N. 1245-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 28 maggio, 28 giugno e 27 luglio 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Gregorio Papić di Tommaso a Jaka Naev q.m Stefano restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 101:30. qual prezzo di stima.

2. Verranno deliberati al maggior offerente ad un prezzo maggiore od eguale alla stima nei primi due incanti, ed al terzo per qualunque importo anche inferiore all' estimo verso deposito del vadio del 10 per cento sul valore di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni

1. La casa sita in Jesenice di Bossoglina avente per confini da levante Pietro Naev q.m Lorenzo da mezzogiorno strada pubblica, da ponente Giovanni Naev da tramontana Pietro Naev costrutta in muro a secco, coperta con falasco i muri da mezzogiorno e tramontana sono di 5 metri la loro larghezza di 4 metri e di metri $1^{3}/_{4}$ la loro altezza compresa la particella della plaga di mezzogiorno nel suo complesso viene valutata a . . f. 20:—

2. I miglioramenti colonici del terreno Bazinica nella campagna di Bossoglina fra confini da levante Giacomo Naev, da mezzodì Nicolò Cippico, da ponente eredi fu Marco Naev e tramontana Giovanni Naev — il terreno è arativo, ha l' estesa di metri 248, valutato . „ 15:—

3. Il terreno Ugasa, arativo situato nella campagna di Bossoglina confini a levante Giovanni Naev, ponente strada pubblica, da mezzodì eredi di fu Marco Naev, da tramontana Simun Palada q.m Natale, il terreno ha una estesa di metri 250 e valutati i miglioramenti colonici viene stimati a „ 20:—

4. Terreno arativo Ugasa pure nella campagna di Bossoglina, avente per confini da mezzodì Mate Naev, da borra Simun Palada q.m Natale, dagli altri lati Giacomo Naev, havvi radicati 3 piante di ficajo di metri 145 valutato a „ 15:—
le tre piante di ficcajo . . . „ 6:—

5. Terreno Vlake nella stessa campagna diviso in due pezzi di arrativo vignato con entro 2 ficaje ed 1 albero d' ulivo avente per confini a levante Michele Ferleta, da mezzodì Marco Naev, da tramontana eredi q.m Marco Naev e miglioramenti colonici di metri 451 . . . . „ 14:—
metri 50 di vignato valutato . „ 8:—
N. 2 ficaje valutato . . . . „ 3:—
N. 1 albero d' ulivo valutato . „ —:50

Totale f. 101:50

Traù 18 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3020. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni oppignorati da Pietro Marcetich di Zara a Joka Marussich moglie di Nicolò Puzzar da Baibinduk per sè e nelle rappresentanze di Giovanna Rotta e Paola Marussich da Borgo Erizzo, restano fissati i giorni 28 maggio, 18 giugno e 9 luglio a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 39).

Zara li 23 aprile 1877.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 351-civ. 2—3

EDITTO.

Con cui l' assente Giovanni Balaban viene diffidato di produrre la propria dichiarazioni di erede sulla facoltà relitta dal suo podere Bogdan Balaban.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 36).

Risano 23 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

2—3

EDITTO.

Per parte di quest' i. r. giudizio distrettuale si fa noto che nei giorni 16 giugno, 18 luglio e 25 agosto p. v. dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. nell' atrio di quest' ufficio d' apposita commissione vennero tenuti i triplici incanti per la vendita delle realità in calce descritte esecutate da Giovanni Novaković q.m Marco da Tugari alli Giorgio, Luka e Taddeo Bassić q.m Luka da Dubrava e stimati fior. 589 come dal protocollo d'estimo che al pari del certificato ipotecario potrà essere ispezionato dai concorrenti.

L' asta seguirà alle seguenti condizioni:

1. Ciascuno degl' immobili sarà venduto separatamente l' uno dall' altro, e la prima voce d' asta sarà il prezzo di stima di ciascuno.

2. La delibera seguirà nel primo e secondo incanto a prezzo non inferiore della stima, ed al terzo a qualunque prezzo e verrà deliberato al maggior offerente.

3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio, ad eccezione dell' esecutante il 10 p. cento del prezzo di stima dell' immobile relativo.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato in seno giudiziale entro giorni tre dall' approvazione a scanso di un reincanto a spese e pericolo del deliberatario. Da tale obbligo va esente fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

5. Tutti gli aggravi e le spese inerenti per e dopo l' acquisto staranno a carico del deliberatario.

Descrizione degl' immobili.

I. Casa ad uso di cantina in Čašin dolaz fra confini da borra corte proindivisa fra gli esecutati Bačić e gli eredi Jurissić, da mezzodì casa di Ivan Jurissić q.m Pietro, e dagli altri lati eredi d' Ivan Bašić. La stessa è della lunghezza di metri 4, e della larghezza di metri 3, coperta di placche.

II. Terreno nella località Radove parte vignato e parte arativo dell' estesa di metri 285 situato fra confini da oriente eredi Bubić e Markovina, da occidente eredi Bašić, da borra strada e da mezzodì torrente.

III. Terreno nella località Zaredinju vignato con frutteri dell' estesa di metri 171 fra confini da oriente eredi Markovina, da occidente Mijo Jughina q.m Ivan, da borra Matteo Bassić q.m Mate e da mezzodì eredi Boslić, posto nella campagna del comune censuario di Dubrava.

IV. Terreno nella località Prodole vignato vecchio dell' estesa di metri 342 fra confini da oriente eredi Jurissić, da occidente eredi

Digitized by Google

Bassić q.m Ivan, da borra torrente e mezzodì strada.

Almissa 20 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 940-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 8 giugno 11 luglio e 8 agosto p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Ivon da quì a Lazo Knezić q.m Jovo da Gradina restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Un terreno arativo posto in Gradina denominato Velika Gniva dell' estesa di giornate 4 circa, fra confini da bora strada, da scilocco Spiro Knezić, da garbino ograda di Lazo Knezić e da maistro Mio Knezić.

2. Un terreno arativo posto in Gradine denominato na Vrć Ograde dell' estesa di giornate 4 fra confini da bora Giovanni Knezić, da scilocco Marco Konjevoda, da garbino Jovan Knezić, da maistro ograda di Lazo Knezić.

Sebenico 10 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 504-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Ragusavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 alle 12 mer. del giorno 8 giugno 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita dei seguenti beni:

Una casa cosidetta vecchia ed una casa cosidetta piccola, entrambe marcata al civ. n.ro 136, una muraglia di casa non finita una cisterna, un orto ed un cortile e relativi miglioramenti, i quali stabili confinano da borra con casa ed orto di Costante Tobini, da scilocco strada, da lebicchio cortile e casa degli eredi di fu Antonio Miljan, da maistro in parte orto di Luca Pervitich ed in parte quello del Crović oppignorati da Antonio Trojan da Ragusa a Catterina Casilari et LL. CC. da Ragusavecchia e stimati fior. 1702:90 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1702:90.

2. Gli stabili verranno deliberati al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore a quello dell' estimo.

3. Ogni concorrente all' asta sarà obbligato di depositare il 10 p. cento del valore di stima a titolo di vadio, il quale vadio verrà trattenuto a quell' offerente che si rendesse deliberatario.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dall' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario

Ragusavecchia 8 marzo 1877

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 807-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicame nteintendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 alle 1 pom. dei giorni 4 giugno e 4 luglio p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita delle realità sottodescritte oppignorate da Francesco Sinčić di Luca a Maddalena ved. di Giacomo Pletikošić ed alla giacente eredità di detto Giacomo Pletikošić rappresentato dal d.r Colombis e stimati fior. 405:70 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 405:70.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore all' estimo.

3. Ogni offerente tranne l' esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo d' estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, escluso di ciò l' esecutante fino alla concorrenza del suo credito ed accessorj.

Descrizione dei beni.

1. Migliorie coloniche radicate sopra il terreno Brighe, di Giovanni Dulvavčić, comune di Neresi, al canone del 3.zo, fra confini da levante strada comunale, da ponente eredi Harašić q.m Nicolò, da mezzodì Vincenzo Fertilio in Carstulović, da tramontana Giovanni Dubravčić.

2. Migliorie sul terreno Oblad, degli eredi Tironi fu Matteo comune di S. Pietro, fra confini da levante e mezzodì Giorgio Papić, da ponente strada, da tramontana Giovanni Tironi.

3. Casetta costrutta con muri a secco, coperta a placche nella borgata di S. Pietro al civ. n.ro 218, con cortile ed orticello attigui, da tramontana, fra confini da levante e mezzodì strada, da ponente eredi Papić, e da tramontana Matteo Dragićević.

S. Pietro 28 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 569-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Pago si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 5 giugno e 5 luglio p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degl' immobili in calce descritti oppignorati dall' i. r. procura di finanza in Zara a Giuseppe Raccamarich q.m Giorgio domiciliato a Zlarin e stimati in complesso fiorini 31:41, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 31:41.

2. Verrà deliberato al maggior offerente però non a prezzo inferiore all' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, escluso da questo obbligo l' esecutante.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato vocato S. Michele marcato alla particella catastale 5367-*c* di 1|2 gognale fra confini da borra e garbin Pietro Raccamarich e così pure da scilocco e da maistro eredi Paro, valutato fior. 12:48.

2. Altro terreno S. Michele marcato colle particelle 5364-*b* e 5366-*a* di pertiche 168 fra confini da garbin Pietro Raccamarich e dagli altri lati Natale Raccamarich, valutato fior. 8:40.

3. Altro terreno S. Michele alla particella catastale n.ro 5370-*c* di pertiche 126, fra confini da maistro eredi di Pietro Portada e dagli altri lati Pietro Raccamarich, valutato fior. 5:67.

4. Altro terreno S. Michele marcato colla particella 5283-*a* di pertiche 108 fra confini da bora Pietro Raccamarich, scilocco eredi di Vincenzo Raccamarich, da garbin Natale Raccamarich, e da maistro eredi di Pietro Portada, valutato fior. 4:86.

N.B. Le migliorie radicate sui terreni appartengono ai rispettivi coloni.

Pago 13 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 518-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 alle 1 pom. del giorno 7 giugno 1877 si terrà il terzo incanti per la vendita della casa sottodescritta oppignorata da Giovanni Pizzoli ad Anna moglie di Luca Tomčić da quì e stimata fior. 449:60, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 449:60.

2. La vendita seguirà al maggior offerente a qualunque prezzo anche infeirore all'estimo.

3. Ogni offerente compreso l' esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo d' estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dell' immobile.

Casa a pian terreno costrutta con muro a secco intonacata esternamente con calce posta nella località Glavica di questa borgata con un piccolo forno, ed un orto a mezzogiorno della stessa, coperta con placche, fra confini da scilocco Giovanni Dančević, da mezzodì Capuo Zaglević, da maistro e grego strada.

S. Pietro 16 febbraio 1877.

Dall' i. r. capitanato distrettuale

———

N. 1023-civ. 3—3

EDITTO.

Giuseppina Agostini coll' avvocato procuratore d.r Marotti, ha prodotto a questa pretura urbana la petizione d. p. 27 marzo p. p. N. 1023 per divisione di sostanza comune in confronto alli Matteo, Stefano e Palo Agostini e contro Petronilla Agostini moglie di Pietro Talia.

Essendo ignoto il luogo di dimora delli Matteo, Stefano e Paolo Agostini viene ad essi deputato a loro pericolo e spese in curatore l' avvocato d.r Serragli onde la causa possa proseguire e pronunciarsi secondo il vigente regolamento, con avviso che pella trattazione della causa colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R. venne fissato il dì 26 maggio p. v.

Si diffidano pertanto essi assenti di comparire all' udienza suddetta personalmente o di munire il deputato curatore dei necessarj mezzi di difesa o di prendere qualche altra disposizione che ritenessero più conforme al proprio interesse, altrimenti dovranno attribuire a se stessi le conseguenze della propria inazione.

Ragusa 6 aprile 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 357-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Giuseppe Ballo da Trappano che contro esso e li Antonio Ballo e Matteo Ballo venne dalli Antonio e Michele fratelli Bellin de Trappano prodotta la petizione 21 marzo 1877 n.ro 357-civ. per pagamento di fior. 53 s. 42 censi e spese e che sulla stessa per l' ascolto delle parti venne fissata la mattina dei 30 giugno 1877 alle ore 9 ant. coll' avvertenze dei §§ 17 e 19 reg. p. s. e che gli venne deputato in curatore Antonio Bello.

Incomberà pertanto ad esso assente d' ignota dimora di far pervenire in tempo utile al deputatogli curatore i mezzi di difesa, od altrimenti nomiuarsi un procuratore, mentre in difetto dovrà ascrivere a se le conseguenze della sua inazione.

Sabioncello 21 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 241-civ. 1—3

EDITTO.

Con sentenza 10 ottobre 1876 N. 186-civ. vennero giudizialmente dichiarate morte Antica e Malija del fu Michele Matić da Vrgorac.

Vergorac 8 maggie 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

3—3

La Direzione

DELL' ASSOCIAZIONE MARITTIMA DALMATA IN TRIESTE

Si pregia invitare i signori azionisti al CONGRESSO GENERALE ORDINARIO che si terrà il giorno di domenica 17 giugno p. v. alle ore 11 a. m. in Trieste nell' ufficio del suo presidente in via Corso n.ro 2 in II piano.

Gli oggetti da pertrattarsi sono:

1. Rapporto della direzione sullo stato ed andamento della società.

2. Rapporto del consiglio d' ispezione.

3. Comunicazione ed approvazione del bilancio pell' esercizio degli anni 1875 76.

4. Proposta di liquidazione della società, ed eventuale nomina del comitato liquidatore.

5. Nomina del direttore-cassiere in luogo del sig. Cludoveo Bodinich supplente il sig. G. Tarabochia la di cui dimissione venne accettata dal consiglio d' ispezione.

6. Nomina di quattro consiglieri d' ispezione (§ 28 dello statuto).

Il deposito delle azioni per comprovare il diritto di votazione a tenore dei §§ 40 e 41 dello statuto dovrà essere fatto in Trieste presso il direttore segretario sig. G. A. Mazzucato Riva Pescatori n.ro 1631, al più tardi entro il giorno 12 giugno p. v.

Trieste, li 30 aprile 1877.

§ 40) Il possesso di cinque azioni dà il diritto ad un voto, di dieci a due, di venti a tre, di quaranta a quattro, e di cinquanta a cinque — numero questo che non può essere sorpassato qualunque sia il numero delle azioni possedute.

§ 41) Gli azionisti per poter prendere parte all' adunanza generale, dovranno depositare almeno cinque giorni prima del dì stabilito per la stessa, presso la direzione le azioni di cui sono in possesso, dopo di che soltanto, sarà loro rilasciata la rispettiva carta di legittimazione

———

Od c. k. Namjestništva dalmatinskoga.

Alli 30 aprile 1877 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . f. 104576.—
ed i versamenti coi libretti di deposito a . . . . . „ 171583:38

Spalato 1 maggio 1877.

La Direzione.

———

PER

ASSOCIARSI

ALL' OPERA

DIARIO STORICO DEL VIAGGIO

DI

S. M. I. E R. APOSTOLICA

FRANCESCO GIUSEPPE I.

Si dirigono le commissioni soltanto alla libreria *Guglielmo Schmidt* in Zara.

Nella stessa libreria si trovano la carta del teatro della guerra del 1877 a fior. —:45 fior. —:95 fior. 2:65.

ZARA, 19 maggio 1877.

Guglielmo Schmidt

TIPOGRAFIA GOVERNIALE. GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE.

Digitized by Google

N.ro 42. - Zara, Sabato 26 Maggio 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 42. - U Zadru, u Subotu 26 Svibnja 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato - Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. Apostolica con Sovrana risoluzione dei 13 maggio a. c. si è graziosissimamente degnata di permettere, che possano accettare e portare l'i. r. capitano distrettuale in Lesina Cirillo *Bortolotti* la croce di cavaliere dell'ordine pontificio di S. Silvestro e l'i. r. commissario distrettuale in Traù Alessandro *Nallini* l'ordine ottomano del Medjidie di quarta classe.

Nro. 6136-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica con Sovrana risoluzione del 6 maggio a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare che nell'anno 1877 venga riscossa l'addizionale del 72 % su tutte le imposte dirette compresa l'addizionale straordinaria nel comune di Mula, e del 62 ½ % nelle frazioni comunali di Dračevica e di Neresi

Locchè si porta a pubblica conoscenza in ordine al riverito dispaccio 10 maggio 1877 Nro. 6403 dell'eccelso i. r. ministero dell'interno.

Zara, 21 maggio 1877.
Dall' i. r. Luogotenenza.

Nro. 6137-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica con Sovrana risoluzione 6 maggio a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare che nell'anno 1877 per le frazioni Stanković e Podgorje del comune di Sabioncello venga riscossa l'addizionale sopra tutte le imposte dirette, nella misura, per Stanković di 56 %, e per Podgorje di 64 %.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in ordine al riverito dispaccio 10 maggio 1877 Nro. 6402 dell'eccelso i. r. ministero dell'interno.

Zara, 19 maggio 1877.
Dall' i. r. Luogotenenza.

Il 15 maggio 1877 furono pubblicate e diramate dall'i. r. tipografia di Corte e di Stato le puntate X ed XI del bollettino delle leggi dell'impero nelle lingue italiane e slava, di cui la prima comparve il 28 aprile 1877 e la seconda il 12 maggio 1867 in lingua tedesca.

La X puntata contiene sotto il

N. 25, la legge del 7 aprile 1877, relativa all'acquisto da parte dello Stato della ferrovia Braunau-Strasswalchen.

N. 26, la legge del 9 aprile 1877, con cui viene modificata la disposizione dell'appendice al regolamento elettorale del Consiglio dell' impero, relativamente ai distretti elettorali dell' Austria inferiore „d. comuni rurali Num. 9„.

N. 27, la legge del 9 aprile con cui vengono modificate le disposizioni dell'appendice al regolamento elettorale del Consiglio dell'impero, relativamente ai distretti elettorali della Gallizia con Cracovia "d. comuni rurali N. 12 e 17„.

N. 28, la legge del 9 aprile 1877, con cui vengono modificate le disposizioni dell'appendice al regolamento elettorale del Consiglio dell'impero, relativamente ai distretti elettorali della Boemia "d. comuni rurali, N. 11 e 14„.

N. 29, la notificazione del ministero delle finanze del 9 aprile 1877, relativa all'unione dell'i. r. ufficio doganale principale in Cracovia, con la sezione del medesimo presso la stazione della Nordbahn in Cracovia.

N. 30, la legge del 14 aprile 1877, relativa all'aprimento di crediti speciali per l'anno 1877, a scopo di costruzioni ferroviarie da parte dello Stato.

L'XI puntata contiene sotto il

N. 31, l'ordinanza dei ministri dell'interno, della giustizia e del commercio dell' 11 marzo 1877, con cui vengono resi noti alle autorità ed ai pertinenti alla monarchia i principî da osservarsi durante la guerra scoppiata fra la Russia e la Turchia relativamente al commercio ed alla navigazione.

PARTE NON UFFICIALE.

Crediamo opportuno di riportare dalla *Presse* il brano che si riferisce ai desiderî esternati dall'Austria rispetto alla Serbia e che furono anche assecondati: „L'Austria avrebbe desiderato che il territorio serbo non fosse compreso nel teatro della guerra, e che le truppe serbe non prendessero parte alla lotta, e questo

SLUŽBENI DIO.

Njegovo Veličanstvo c. i k. Apoštolsko Vrhovnom odlukom 13 svibnja o. g. premilostivo se udostojilò dopustiti da budu mogli primiti i nositi c. k. kotarski Poglavar na Hvaru Ciril *Bortolotti* vitežki krst papinskoga reda s. Silvestra, a c. k. kotarski povjerenik u Trogiru Aleksa *Nallini* otmanski red Medžidije četvrtoga razreda.

Br. 6136-III. OZNANA.

Njegovo se je C. i K. Apoštolsko Veličanstvo vrhovnom odlukom 6 svibnja t. g. premilostivo udostojilo odobriti da se u godini 1877 pobere 72% prireza ukupnim izravnim prirezom zajedno sa izvanrednim prirezom u Občini Muljskoj, a 62 ½ % u občinskim odlomcima Dračevici i Nerežišću.

To se na javno znanje donosi usljed poklonitog odpisa 10 svibnja 1877 Br. 6403 Visokog C. i K. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru, 21 svibnja 1877.
Iz C. K. Namjestništva.

Br. 6137-III. OZNANA.

Njegovo se je C. i K. Apoštolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 6 svibnja t. g. premilostivo udostojilo odobriti da se u godini 1877 pobere u odlomcima Stankoviću i Podgorju občine Pelješca prirez ukupnim izravnim porezom, a to u Stankoviću od 56 %, a u Podgorju od 64%.

To se na obće znanje donosi, usljed poklonitog odpisa 10 svibnja 1877 Br. 6402 Visokog c. i k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru, 19 svibnja 1877.
Od c. k. namjetništva

Na 15 svibnja 1877 objavljeni su i razaslani iz c. k. dvorne i državne tiskarnice svezci X i XI carevinskoga zakonskoga lista u jezicima talijanskom i hrvatsko-srbskom, koji izidjoše, prvi dne 28 travnja 1877 a drugi dne 12 svibnja 1877, u jeziku njemačkom.

U Xtom svezku uzdrži se pod:

Br. 25, zakon 7 travnja 1877 glede kupovštine oda strane države željeznice Braunau-Strasswalchen.

Br. 26, zakon 9 travnja 1877, kojim je preinačena odredba u dodatku izbornomu pravilniku carevinskoga vieća, glede izbornih kotara u dolnjoj Austriji „d. vanjske občine br. 9."

Br. 27. zakon 9 travnja 1877, kojim su preinačene odredbe u dodatku izbornomu pravilniku carevinskoga vieća, glede izbornih kotara u Galiču i Krakovu d. vanjske občine, Br. 12 i 17.

Br. 28, zakon 9 travnja 1877, kojim su preinačene odredbe u dodatku izbornomu pravilniku carevinskoga vieća, glede izbornih kotara u Českoj „d. vanjske občine, Br. 1 i 15."

Br. 29, oznana financnoga ministarstva dneva 9 travnja 1877, glede ujedinjenja c. k. carinskoga glavnoga ureda u Krakovu, s njegovim odsjekom kod postaje sjeverne željeznice u Krakovu.

Br. 30, zakon 14 trvavnja 1877, glede otvora osobitih veresija za godinu 1877, radi željezničnih gradnja oda strane države.

U XItom svezku uzdrži se pod:

Br. 31, naredba ministarstava unutrašnjih posala, pravde i trgovine dneva 11 ožujka 1877, kojim su donesena do znanja oblastima i državljanima carevine načela vladanja u trgovini i plovitbi dok traje rat medju Rusijom i Turskom.

NESLUŽBENI DIO.

Nam se čini da je podobno, ako ovdje prenesemo iz *Presse* onaj komad koji se odnosi na želje, što je Austrija izjavila glede Srbije, i kojim je bilo po godjeno: „Austrija bi željela da srbsko zemljište bude izključeno iz ratnoga pozorišta, i da srbske vojske neučestvuju u borbi, i ova želja u svakom ob-

Digitized by Google

desiderio, giustificato sotto ogni riguardo, fu anche rispettato. Riguardo alla Rumenia, l'Austria non fece alcun passo, ed è completamente falso che alla Russia si prescrivesse da parte nostra, qual limite delle sue operazioni, la linea dell' Aluta, come è falso che l'Austria sconsigliasse la Porta dal passare il Danubio".

Ma queste, come osserva il *Fremdenblatt*, non furono le sole invenzioni che si sparsero ai quattro venti durante le due feste, riguardo alla nostra politica estera.

Si parlò di conferenze che avrebbero avuto luogo nel ministero della guerra, di disposizioni prese per mobilizzare l'esercito, di un ultimatum dell' Austria alla Russia riguardo al passaggio dell' Aluta ecc. ecc."

„Prendendo notizia di queste strane vociferazioni (dice il *Fremdenblatt*) non è che intendiamo dar loro una smentita, perchè il breve tempo trascorso, dacchè furono propalate, bastò a smentirle, e quegli ingenui che se ne allarmarono, sanno già che l'Austria nè mobilizza, nè intende inviar ultimatum di sorta, nè è disposta a far cosa alcuna di quelle tante che certa gente si compiace di far credere. Durante le passate feste nulla avvenne che mutar potesse la situazione diplomatica".

Anche della prossima convocazione delle delegazioni corse nuovamente la voce, mettendola in relazione colla situazione all'estero. Sebbene nei circoli dei deputati prevalga l'opinione che le delegazioni debbano riunirsi appena nel settembre, la *Presse* ammette la possibilità che nel recente soggiorno a Vienna del presidente dei ministri ungheresi si siano prese altre disposizioni in tale riguardo.

E a proposito del soggiorno a Vienna del ministro Tisza, crediamo opportuno di rilevare dall' *Ellenör* che egli ha preso cognizione delle fasi e dei particolari della politica orientale, e che tanto riguardo alla medesima quanto ai passi che sarebbero da intraprendersi, regna il più perfetto accordo fra lui e il comune ministro degli esteri.

Consiglio dell' Impero.

254 Seduta della Camera dei deputati

del giorno 8 maggio.

Sta all'ordine del giorno come primo oggetto la discussione speciale della legge sull' usura.

Menger, Scharschmidt e **Hönigsmann** propongono degli emendamenti al § 1. della legge, e sopra ulteriore proposta Hönigsmann, la Camera delibera di sospendere la discussione sino a che il comitato abbia presentato il suo rapporto su i proposti emendamenti.

È preso a notizia ed approvato, conforme alle proposte del comitato, il rescritto della commissione di controllo dei debiti dello Stato concernente la diminuzione di una provvisoria operazione di credito di 25 milioni dal prospetto sullo stato del debito pubblico alla fine del primo semestre 1876.

È accolto, nella stilizzazione proposta dal comitato, il progetto di legge tendente ad impedire l'ubbriachezza nella Gallizia e nella Bukovina.

Subentra all'ordine del giorno l'elezione della deputazione regnicolare. Essa ha luogo per appello nominale, e sono rese 224 schede.

Il risultato dello scrutinio sarà pubblicato nella prossima seduta indetta per venerdì 11 corrente.

255 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 11 maggio.

Il ministro dell'istruzione risponde all'interpellanza mossa da Kowalski e consorti nella seduta 13 marzo a. c. relativamente a una disposizione presa dal consiglio scolastico distrettuale in Sambor, che ai consigli scolastici locali raccomanda l'uso della lingua polacca. Il ministro ammette che l'ordinanza del consiglio scolastico distrettuale era corretta nella forma, opina però che essa si trovava in contraddizione col disposto del § 19 delle leggi fondamentali; motivo per cui egli, il ministro, ha dato già le necessarie disposizioni per tôrre di mezzo gli inconvenienti.

È assegnata in prima lettura al comitato alla procedura penale la legge votata dalla Camera dei Signori a modificazione e completamento della procedura penale nella parte che riguarda le querele di nullità. E così pure in prima lettura viene assegnata al comitato già esistente per affari fedecommissari la legge relativa al fedecommesso dei baroni di Haan.

È accolta in terza lettura la legge contro l'ubriachezza per la Gallizia e la Bucovina.

La Camera passa quindi ad esaurire una serie di petizioni, dopo di che il presidente chiude la seduta, fissando la prossima a martedì 15 corrente.

256. Seduta della Camera dei deputati

del giorno 15 maggio.

Sta all'ordine del giorno il rapporto del comitato sulle proposte del deputato barone Prato e consorti che chiedevano l'istituzione di un' apposita Dieta provinciale pel Tirolo meridionale.

Il comitato propone una risoluzione la quale inviti il governo ad allargare la sfera d'azione del consigliere aulico della Luogotenenza tirolese residente in Trento, d'affidargli i più importanti affari personali, di permettergli di carteggiare direttamente coi ministeri, e di istituire nel territorio da lui amministrato una sezione speciale della Giunta provinciale tirolese con sfera d'azione indipendente e residenza in Trento, assegnandole contemporaneamente una adeguata parte del fondo provinciale.

Graf combatte le proposte del comitato nelle quali egli ravvisa uno smembramento del Tirolo ed eccepisce la competenza del Consiglio dell' Impero in questo affare.

Dordi sostiene la proposta; **Hofer** propone degli emendamenti, e **Herbst** prende la parola per ricordare che già da varî anni a questa parte si prese riguardo alle condizioni del Tirolo meridionale, radicalmente diverse da quelle del Tirolo tedesco, coll'istituirvi un organo staccato di amministrazione.

Pražak impugna pure la competenza del Consiglio dell' Impero e ritiene che sola competente a decidere questo affare sia la Dieta provinciale.

Hohenwart espone la genesi del progetto sorto ancora sotto il suo governo, ma che è sostanzialmente diverso dalle proposte del comitato. Egli voterà contro.

Il relatore **Granitsch** recapitola la discussione sostenendo le proposte del comitato.

Il ministro dell'interno dichiara a nome del governo che esso si

ziru opravdana, bila je i u obzir uzeta. Što se Rumunjske tiče, Austrija nije nikakva koraka učinila, te je posve lažno, da bi Rusiji s naše strane bila opriedeljena, kano granica njezinj u djolovanju, crta rieke Alute, kakono je i to lažno da je Austrija savjetovala Kapiji, da ne prelazi Dunaja.

Ali, kako opaža *Fremdenblatt*, ovo nisu same izmišljotine, što su na sva četiri vjetra raznešene kroz dvie svetkovine o našoj izvanjskoj politici.

Govoreno je o dogovaranjima u ratnom ministarstvu, o naredbama izdanim na pokretnju vojnice, o končenici Austrije na Rusiju glede prelaza Alute itd. itd.

„Uzevši na znanje ove čudnovite glasine (piše *Fremdenblatt*) nije nam namjera poricati ih, jer kratko vrieme od kada su se prosule, samo ih je već poreklo, te oni dobričine, koji su se puštili zabuniti već znadu da Austrija ne pokreta, niti namjerava pošiljati nikakove končenice, niti je gotova da učini išta, od onoga svašta, što nekoj čeljadi godi da bi se vjerovalo. Kroz prošaste svetkovine ništa se nije dogodilo, što bi moglo promieniti diplomatični položaj."

Iz nova se govorilo i o bližnjem sazovu izaslanstava, odnoseći to na položaj u inostranstvu. Prem da u zastupničkim krugovima nadvlada mnenje, da će se izaslanstva sastati stopru u rujnu, *Presse* scieni da je mogućno, što bi se bile poprimile o tom poslu ine odredbe, kada je tu skoro bio u Beču ministar predsjednik ugarski.

A glede pribivanja u Beču ministra Tisze, scienimo da je podobno, ako iztaknemo iz *Ellenöra*, da se on ubaviestio o mienama i potančinama iztočne politike, i da toliko o njoj, koliko o koracima, koji bi se imali učiniti, jest najpodpunije suglasje medju njim i obćim ministrom izvanjskih posala.

Cesarevinsko Vieće.

254 sjednica zastupničke komore

dneva 8 svibnja.

Prvi je predmet na dnevnom redu posebita razprava zakona o lihvi.

Menger, Scharschmidt i Hönigsman predlažu izpravke na §. 1 toga zakona, i na dalji Hönigsmanov predlog, komora odluči da se razprava odgodi, dokle odbor prikaže izvješće o predloženim izpravkama.

Primljen je na znanje i potvrdjen po odborovu predlogu odpis nadglednoga povjerenstva nad državnim dugovima glede umaljenja privremena veresijnoga posla od 25 milijuna iz izkaznice o stanju državnoga duga svrhom prvoga polugodišta 1876.

Primljena je po sastavu odborom predloženu zakonska osnova na zapriečivanje pijanstva u Galiču i Bukovini.

Dolazi na dnevni red izbor kraljevinskoga odaslanstva. Taj se obavlja poimeničnim redom i predana su 224 listića.

Posljedak izbora biti će objavljen na bližnjoj sjednici urečenoj u petak 11 o. m.

255. Sjednica zastupničke komora

dneva 11 svibnja.

Ministar nauke odgovara na upros Kovalskoga i družine učinjen u sjednici 13 ožujka o. g. glede jedne odredbe učionskoga vieća Samoborskoga kotara, kojom učionskim viećima mjestnim priporuča porabu poljačkoga jezika. Ministar priznaje da je odredba učionskoga vieća kotarskoga bila izpravna u obliku, ali mnije da se nahodila u protuslovju s onim što naredjuje § 19 temeljnih zakona; stoga je on, ministar, već dao svoje odredbe, da ukloni što je bilo nepodobno.

Na prvom je štenju odaslan na odbor kaznenoga postupka zakon glasovan u gospodskoj komori glede poprave i usavršenja kaznenoga postupanja u onom što se tiče pritužbe radi ništetnosti. A tako je na prvom štenju odaslan na obstojeći odbor radi povjerbinskih posala zakon o povjerbini baruna Haanskih.

Primljen je na trećem štenju zakon protiva pijanstvu u Galiču i u Bukovini.

Komora zatim obavi niz prošanja, nakon čega predsjednik zatvori sjednicu urekavši bližnju u utorak 15 o. m.

256 sjednica zastupničke komore

dneva 15 svibnja.

Na dnevnom je redu izvješće odborovo svrhu predloga zastupnika bar. Prato i družine, koji su pitali ustanovljenje osobitoga pokrajinskoga sabora u južnom Tirolu.

Odbor predlaže odluku, kojom se pozivlje vlada, da razširi područje dvornoga savjetnika namjestništva tirolskoga predsjednika u Trientu, da mu budu predani poglaviti osobni posli, da bude mogao upravno dopisivati s ministarstvima, i da se ustanovi u okružju njegove uprave osobiti odsjek pokrajinskoga odbora tirolskoga, s neodvisnim područjem i sielom u Trientu, doznačivši mu zajedno primjeren dio pokrajinske zaklade.

Graf pobija odborove predloge, u kojima on uvidja razkomadanje Tirola i iznimljuje ovi posao iz nadležnosti Carevinskoga Vieća.

Dordi, podupire predlog; **Hofer** predlaže izpravaka, a **Herbst** uzima rieč da napomene kako se i sovu stranu nekoliko godina uzeo obzir na okolavštine južnoga Tirola, korenito različite od onih nemačkoga Tirola, kada je ustanovljena odciepljena upraviteljna poslovnica.

Pražak i on pobija naljažnost carevinskoga vieća, i cieni da je vlastan u ovom poslu odlučiti sam pokrajinski Sabor.

Hohenwart izloži začetak osnove učinjene još za njegove vlade, koja je bitno različita od odborovih predloga. On će glasovati protiva.

Izvjestitelj **Granitsch**, sakupi na kratko razpravu podupirući odborove predloge.

Ministar unutrašnjih posala na vladino ime izjavljuje da on

Digitized by Google

riconosce in dovere, e crede di adempierlo, di dedicare tutta la sua attenzione e le sue cure agli interessi del paese e delle singole sue parti. Ma i ministri si asterranno dalla votazione pel motivo che la risoluzione contiene un invito al governo.

A votazione nominale la prima parte della risoluzione risulta respinta con voti 95 contro 95. È del pari respinta la seconda parte della proposta.

La prossima seduta ha luogo giovedì 17 corr.

Interno.

Vienna, 19 maggio. La *politische Correspondenz* ha da Atene, che vi si fanno attive pratiche per la formazione di un gabinetto di coalizione sotto Kumundurus o Kanaris, nel quale entrerebbero personalmente Trikupis, Deligiorgis e Zaimis od altri membri delle frazioni da essi capitanate. Questa combinazione che risponderebbe ai desiderî del re e rappresenterebbe tutti i partiti, significa che ad onta della pressione inglese la Grecia è risoluta di abbandonare la politica di passività. Sopra reclamo dell' inviato turco il governo fece internare alcune bande armate che volevano invadere le provincie confinarie turche.

— 20 maggio. Il *Correspondenz Bureau* rileva positivamente che il Governo rumeno proclamò ieri l' indipendenza della Rumenia e dichiarò guerra alla Turchia. L' ufficio dell' esercito rumeno concentrato pienamente nella piccola Valacchia rimane però limitato alla pura difensiva.

— 22 maggio. A proposito delle voci sparse da varî giornali per il passaggio dell' Aluta per parte dei russi, ad onta della neutralizzazione della piccola Valacchia, la *Presse* dichiara che tale neutralizzazione non fu nè chiesta nè assentita, e che soltanto riguardo alla Serbia, l' Austria espresse dei desiderî che furono anche assecondati.

Estero.

Berlino, 19 maggio. *Norddeutsche Zeitung* conferma che l' ambasciatore Hohenlohe non s' è mai pensato di chiedere schiarimenti sugli ultimi avvenimenti in Francia.

— 22 maggio. La presenza di Bismarck offre opportunità a conferenze che stanno in relazione coi fatti recentemente avvenuti all' estero. Il suo arrivo però, prima di recarsi a Kissingen, era già stato prima stabilito, e non è stato occasionato da uno speciale motivo politico.

Roma, 22 maggio. Il Papa ha dato udienza a numerosi pellegrini. Fu ricevuto anche il giornalista Auer, che presentò quattro volumi di sottoscrizioni a un indirizzo, e lettere di 200,000 fanciulli tedeschi. Il Papa ringraziò esprimendo la sua soddisfazione.

Parigi, 22 maggio. Le nuove nomine di prefetti abbracciano 14 posti, tra i quali tre in sostituzione di altrettanti dimessi, 5 per presentate dimissioni e 4 traslochi.

Dicesi che il vice ammiraglio Gioquel des Touches sarà nominato ministro di marina. I rappresentanti delle potenze estere diedero al ministro presidente Broglie delle assicurazioni soddisfacentissime.

Bukarest, 22 maggio. Camera dei deputati. Sopra analoga richiesta Cogolniceano fece la seguente dichiarazione: Noi siamo una nazione libera ed indipendente, ma perchè la nostra indipendenza sia riconosciuta dobbiamo far valere i nostri diritti dinanzi all' Europa. Dopo ciò la Camera vota ad unanimità il seguente ordine del giorno: La Camera prende atto della rottura dei vincoli tra Rumenia e Turchia avvenuta in seguito alla guerra e dichiara ad unanimità che con ciò è stata ufficialmente sanzionata la desiderata indipendenza del paese e fa appello alla giustizia delle potenze garanti. Anche il Senato votò ad unanimità un analogo ordine del giorno, ed accolse quindi una legge relativa alla creazione di una nuova decorazione militare che sarà sanzionata domani dal principe. Il ponte ferroviario sulla Olteca è crollato; 10 vagoni di merci precipitarono nel fiume.

— 23 maggio. In un discorso tenuto al principe in occasione della festa commemorativa della sua ascensione al trono, Bratiano accentuò che la politica della Rumenia dimostrerà alla Russia ed all' Austria-Ungheria, che essa anela soltanto alla propria conservazione, e che respinge qualsiasi avventurosa combinazione. Bratiano salutò il principe qual primo sovrano indipendente della Rumenia. Il principe rispose, sperare che l' indipendenza della Rumenia sarà irrevocabile, e che verrà riconosciuta dalle potenze, giacchè questa indipendenza garantisce la pace sul Danubio.

Costantinopoli, 20 maggio. Una squadra di nove bastimenti con 10,000 uomini, 5 batterie di cannoni e 50,000 fucili è partita per Suchum-Kalè. Essa reca a bordo anche numerosi circassi.

Fazli pascià assunse il comando della spedizione caucasica.

Lo Sceik-ul-Islam proclamò la guerra santa contro la Russia.

Un *irade* del Sultano chiama i non mussulmani al servizio di guerra.

È probabile un cambiamento di gabinetto.

Notizie ufficiali da Suchum-Kalè in data di venerdì recano che 5000 russi e 700 cosacchi attaccarono i turchi nei dintorni di Suchum-Kale. I turchi appoggiati dalla flotta restarono in vantaggio. Una compagnia di cosacchi fu distrutta; il combattimento continuava. Un dispaccio di Muktar pascià della stessa data conferma l' esito sfavorevole pei russi di un combattimento che ebbe luogo a Karadagh tra Kars e Ardahan.

21 maggio (sera). L' *Havas* annunzia che in seguito alla presa di Suchumkalè il Sultano graziò quei condannati che aveano scontato due terzi di pena. La maggior parte di essi entra nell' esercito. Il figlio di Schamyl è partito. Gli ambasciatori di Germania, Austria ed Italia avranno udienza dal Sultano nel corso della settimana.

Brusselles, 23 maggio. Il *Journal de Bruxelles* dichiara apocrifa la lettera del Papa diretta al re dei Belgi pubblicata dai fogli di Vienna.

Copenhagen, 22 maggio. Il ministero degli esteri pubblicò una notificazione sulle norme da osservarsi dai naviganti durante la guerra.

Tiflis, 20 maggio. I turchi continuano a bombardare le città della costa da Capadler a Otciamcir.

Contro i circassi sbarcati vennero inviate truppe russe.

Ad Ardahan sono stati presi 82 cannoni. Nella città e nel sangiacato vennero installate le autorità russe.

Notizie locali e provinciali.

S. E. il sig. Luogotenente è partito mercoledì dopo pranzo coll' *Andreas Hoffer* pella provincia.

---

zapoznaje dužnost i scieni da ju izpunja, da svu svoju pažnju posveti i svoju skrb koristima ciele zemlje i njezinih dielova. Ali će se ministri uztegnuti od glasovanja, jer odluka sadrži poziv na vladu.

Na poimeničnom glasovanju prvi je dio odluke odbačen su 95 glosova proti 95. Tako je odbačen i drugi dio predloga.

Bližnja je sjednica u četvrtak 19 o. m.

Naše zemlje.

Beč, 19 svibnja. *Politische Corespondenz* ima iz Atine, da se živo radi, je da bi se sastavilo savezno ministarstvo pod Kumundurusom ili Kanarisom, u koje bi uljezli glavom Trikupis, Deligiorgis i Zaimis ili drugi članovi odlomaka, kojima su oni kolovodje. Ova udružba, koja bi bila kralju po volji i zastupala bi sve stranke, znamenuje, da je u prkos ingleskomu pritisku, Grčka odlučila, da se ostavi nedjelatne politike. Na pritužbu turskoga poslanika vlada je činila prognati s medje neka oružane čete, što su htjele navaliti na pogranične turske pokrajine.

— 20 svibnja. *Correspondenz Bureau* doznaje stanovito da je rumunjska vlada proglasila nezavisnost Rumunjske i naviestila Turskoj rat. Djelovanje rumunjske vojnice, okupljene podpuno u malu Vlašku, ostaje ograničeno na samu obranbu.

— 22 svibnja. Na glasine po raznim novinama o prelazu rusâ preko Alute, u prkos izjavljenoj nestranosti male Vlaške, *Presse* izjavljuje, da ta nestranost niti je pitana niti je ugovorena, a da je samo što se Srbije tiče Austrija izjavila željâ, kojima je ugodjeno.

Inostranstvo.

Brlin, 19 svibnja. *Norddeutsche Zeutung* potrvrdjuje, da poslaniku Hohenlohu nije nigda ni na pamet palo, da pita razjasnenja o zadnjim zgodama u Franci.

— 22 svibnja. Prigoda što je Bismarck ovdje zgodna je držanim sastancima odnosnim na skorašnje dogadjaje u inostranstvu. Ali njegov dolazak ovdje, prije nego je pošao u Kissingen, već je bio prvo utvrdjen, a nije prouzročen osobitim političnim uzrokom.

Rim, 22 svibnja. Papa je primio na prisluh mnogobrojne hodočastnike. Primljen je i novinar Auer, koji je prikazao četiri knjige podpisâ na jednu pošiljku i pisma 200.000 nemačke djece. Papa je zahvalio izjavljujući svoju zadovoljnost.

Paris, 22 svibnja. Novo naimenovanje predstavnikâ obuhvaća 14 miesta, medju kojima tri nadomješćena trima svrgnutima, 6 radi pitana odpusta, a 4 radi premještaja.

Govore da će podmorovodja Gioquel des Touches biti imenovan mornaričnim ministrom. Zastupnici inostranih vlasti podadoše ministru predsjedniku Brogliu najdovoljnija uvjeravanja.

Bukurešt, 22 svibnja. Zastupnička komora. Na dotični upit Cogolniceano učini ovu izjavu: mi smo narod slobodan i nezavisan, ali da naša nezavisnost bude zapoznata, trieba je da uztvrdimo naše pravo pred Evropom. Zatim komora glasuje jednoglasno ovi dnevni red: komora prima na znanje pretrgnuće sveze medju Rumunjskom i Turskom, što se dogodilo usljed rata, i jednoglasno izjavljuje, da je tim uredovno potvrdjena željena neodvisnost zemlje, i pozivlje se na pravicu jamčevnih velevlasti. I Starostija je jednoglasno glasovala nalični dnevni red, i primila je po tom zakon, glede ustanovljenja nove vojničke odlike, koju će sutra potvrditi knjaz. Propao je željeznični most na Olteci; 10 kola trgovine upade u rieku.

— 23 svibnja. U besjedi rečenoj pred knjazem prigodom svetkovine na uzpomenu njegova uzašašća na priestolje, Bratiano je naglasio, da će Rumunjska politika dokazati Rusiji i Austro-Ugarskoj, da ona hlepi za svojim uzdržavanjem, i da ona odbija svaka nastrana doumljivanja. Bratijano pozdravi knjaza, kano prvoga nezavisna vladara Rumunjske. Knjaz odgovori, da se nada što će nezavisnost Rumunjske ostati neoporeciva i biti zapoznata od velevlasti, jer ova nezavisnost zajamčuje mir na Dunaju.

Carigrad, 20 svibnja. Brodovnica od 9 korabalja su 10.000 momaka, 5 topnica i 50.000 pušaka posla je u Suhum-Kale. Ona nosi da prebrodi mnogobrojne Čerkese.

Fazli paša preuze zapovjedništvo vojne u Kavkasu.

Šejk-ul-Islam proglasio je sveti rat proti Rusiji.

Sultanova *irade* pozivlje ne muslomane na vojnu službu.

Vjerojatno je da se ministarstvo promieni.

Uredovne viesti iz Suhum-Kale od petka donose, da je 5000 rusâ i 700 kozakâ udarilo na turke u okolici Suhum-Kale. Turci su ostali stariji podporom brodovlja. Jedna je kozačka satnija uništena, boj još traje. Brzojavka Muktar paše istoga dneva potvrdjuje da je loše po ruse izpao boj u Karadagu, medju Karsom i Ardahanom.

— 21 svibnja (u večer). *Havas* naviešća, da je usljed dobića Suhum-Kale Sultan pomilovao osudjenike, koji su izastali dvie tretine pedipse. Ti će ponajviše ući u vojnicu. Pošao je Šamilov sin. Poslanici Nemačke, Austrije i Talije imati će prisluh kod Sultana ove sedmice.

Bruxelles, 23 svibnja. *Journal de Bruxelles* izjavljuje krivom papinu poslanicu na belžanskoga kralja, proglašenu u Bečkim novinama.

Copenhagen, 22 svibnja. Ministar izvanjskih posala objavlja jednu obznanu o pravilima, kojih se imaju držati pomorci dok traje rat.

Tiflis, 20 svibnja. Turci neprestano bumbardaju primorske gradove od Kapadlera do Otčamcira.

Protiva izkrcanim Čerkesima poslane su ruske vojske.

U Ardahanu su osvojena 82 topa. U gradu i po šandžakiji umješćene su ruske oblasti.

Miestni i pokrajinski glasovi.

N. P. g. Namjestnik odputovao je u sriedu po podne na *Andreas Hofer* kroz pokrajinu.

Digitized by Google

Ai 23 corr. ebbe fine la conferenza dei maestri di questo distretto, la quale ebbe principio col giorno 21. Vi accorse la maggior parte dei maestri, e in essa furono trattati i seguenti punti:

1. Elezioni di due protocollisti per la durata di un anno;

2. Elezione di una giunta stabile per approntare gli oggetti da pertrattarsi nella prossima adunanza;

3. Elezione di un membro rappresentante il corpo dei maestri nel consiglio scolastico distrettuale.

4. Elezioni della commissione incaricata dell'amministrazione della biblioteca distrettuale;

5. Il professore signor Vincenzo Danilo tenne una prelezione sul metodo da tenersi nell'insegnamento dell'aritmetica nelle scuole popolari con più sezioni riunite;

6. Come il maestro mediante la scuola influirà sull'educazione morale e civile delle famiglie; prelessero i sig. catechista Nakić e maestro Mondini.

7. Come si renderanno utili le biblieteche scolastiche e di quali mezzi potranno valersi i maestri per accrescere il numero dei volumi;

8 Ogni membro della conferenza sceglie a piacero un brano di lettura per l'esposizione del metodo pratico d'insegnamento a tenore dell'ultimo capoverso del §. 2 dalla ministeriale ordinanza 8 maggio 1872. I nomi dei maestri che dovevano tenere le prelezioni, sono estratti a sorte.

Li 8 corr. esplose nelle mani a Vincenzo Bezić da Solta della dinamite, mentre era in procinto a gettarla in mare per prendere pesci. Il Bezić perdette l'intera mano sinistra e si ebbe delle ferite leggiere alla destra.

Dne 23 o. m. svrši se sastanak učitelja ovoga kotara, koji je počeo na 21. Veći dio učitelja dodje na sastanak, i na njem su opremljeni ovi posli:

1. Izbor dvaju upisatelja na godinu dana;

2. Izbor staonoga odbora radi priprave predmeta o kojima će se baviti bližnji sastanak;

3. Izbor jednoga člana, kano zastupnika učitelja na kotarskom učionskom vieću.

4. Izbor povjerenstva na upravu kotarske knjižnice;

5. Prof. g. Vicko Danilo predavao je o postupanju u nauku računice na učionama su više odjela ujedinjenih;

6. Kako će učitelj preko učiona uplivati na odgoj duhovni i prosvjetni u obiteljima: predavali su gg. kat. Nakić i učitelj Mondaini;

7. Kako bi se navrnile na korist učionske knjižnice, i čim bi se mogli poslužiti učtelji, da im umnože broj knjiga;

8. Svaki član sastanka izabere na volju komad štiva, po kom da izloži porabni obučni postupak po smislu zadnje tačke §. 2 ministarske naredbe 8 svibnja 1872. Imena učitelja koji imaju predavati budu ždrebana.

Dne 8 o. m. u rukama Vice Bezića iz Solte puče dinamita kada je htio da nju baci u more da ulovi ribe. Bezić je izgubio posve lievu ruku i ranjena mu je lagano desna.

Telegrammi particolari della Redazione.

Pietroburgo, 23 maggio. Si annunzia ufficialmente che la Russia non desidera la cooperazione della Serbia e che non sta nell'interesse della Russia di veder stabilirsi dalla sua parte delle bande rivoluzionarie panslavistiche.

Costantinopoli, 23 maggio. La caduta di Ardahan è ufficialmente annunziata.

Roma, 23 maggio. Il governo, interpellato nella Camera, dichiarò che non sono minimamente alterate in seguito agli ultimi avvenimenti in Francia le amichevoli relazioni fra la Francia e l'Italia.

Costantinopoli, 24 maggio. La Camera domanda che sia messo in istato di accusa il fu granvezir Mahmud. Il comandante di Ardahan sarà sottoposto ad un consiglio di guerra.

Berlino, 24 maggio. Bismark è in continua comunicazione telegrafica con tutti gli ambasciatori tedeschi e specialmente col governo italiano.

Keudell dovrebbe fra breve ritornare al suo posto.

Atene, 24 maggio. È arrivata la flotta inglese composta di otto corazzate. È con essa il duca di Edimburgo.

Costantinopoli, 24 maggio. In seguito ad una manifestazione dei *softa* la Camera venne sciolta e fu proclamato a richiesta dei ministri lo stato d'assedio per Costantinopoli e pei dintorni.

Pietroburgo, 24 maggio I turchi bombardarono Capadler e sbarcarono dei Circassi. I relativi punti alla costa vennero abbandonati dalle truppe russe.

Londra, 24 maggio. In data odierna annunziano da Erzerum alla Reuter che i Persiani stabilirono un accampamento di 10,000 uomini di infanteria e 2000 di cavalleria al confine turco presso Selmar per tutelare la propria neutralità.

I Russi assaltarono ieri Kars. Il fuoco fu vivissimo da entrambi le parti. È ignoto il risultato del combattimento.

Vienna, 25 maggio. Riguardo alla manifestazione dei *softa* la *politische Correspondenz* annunzia che la loro deputazione chiese dalla Camera che siano dimessi Mahmud Damat e Redif pascià, che sia Muktar sostituito da altro generale e che sia richiamato Mithad. Cresce l'agitazione fra il popolo. Non è escluso un movimento rivoluzionario.

Pest, 25 maggio. Il comitato della Camera per la Banca accolse il progetto sulla Banca a base della discussione, che avrà luogo domani.

Parigi, 25 maggio. Mac-Mahon visitò oggi i lavori dell'esposizione. Il ministro del commercio nel prevenire per iscritto della visita il direttore generale dell'esposizione aggiunse essere necessario di assicurare i grandi interessi del lavoro e della pace contro gli intrighi di coloro che compromettono lo scopo dell'esposizione a vantaggio di passioni politiche.

Costantinopoli, 25 maggio. I Russi bombardano Kars, che risponde energicamente.

Le cannoniere ridussero al silenzio le batterie russe dinanzi ad Hirsova.

Il ministro della guerra telegrafò al *bey* di Tunisi che spedisca il dovuto contingente di truppa.

Bukarest, 26 maggio. Si assicura che il principe Milan andrà a Plojesti a visitare lo Czar.

Pietroburgo, 26 maggio. Annunziano da Bajazid, 23 corr., che il principe Amitachwaroff con un movimento fatto nella direzione di Luksa ridusse alla sottommissione una stirpe curda, e da Karakilissa che i turchi, avendo avuto rinforzi, intendono prendere l'offensiva.

Annunziano da Sugdadi, 23 corr., che il colonnello Polikowski arrecò gravi perdite agli Abcazi in un vivo combattimento.

Bukarest, 26 maggio. I russi mediante scialuppe-torpedini fecero questa notte alle 3 saltare in aria il più grande dei *monitor* turchi.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 5596-III. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per l'anno 1877, colla legge di finanza 29 dicembre 1876, fu accordato un credito per la concessione di pensioni ad artisti i quali hanno di già eseguiti lavori di merito e pel conferimento di stipendj ad artisti di belle speranze, ma privi di mezzi.

Vengono quindi invitati gli artisi, appartenenti ai paesi e regni rappresentati al Consiglio dell'Impero, e che coltivano l'arte poetica, ovvero la musica, la pittura, la scultura o l'architettura, nel caso essi credessero di poter aspirare al conferimento d'uno stipendio, a produrre le riferibili loro domande di concorso presso le rispettive autorità politiche provinciali, e ciò al più tardi fino a tutto il mese di giugno a. c.

Le istanze dovranno contenere:

1. L'esposizione del corso dell'educazione avuta e delle condizioni personali dell'aspirante, corredate dei relativi documenti;

2. L'indicazione del modo, nel quale l'aspirante intenderebbe servirsi dello stipendio per l'ulteriore suo perfezionamento;

3. Alcuni saggi di lavori artistici, eseguiti dall'aspirante.

Locchè viene portato a pubblica notizia, in seguita a riverito dispaccio 19 aprile a. c. n.ro 6340 dell'eccelso i. r. ministero del culto ed istruzione.

Zara, 16 maggio 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

Natičaji.

Br. 5596-III 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Na godinu 1877, financnim zakonom od 29 prosinca 1876, podana je vjeresija radi udieljivanja hranovine umjetnicima, koji su već učinili zaslužnih radnja i radi podieljivanja podporâ nadobudnim umjetnicima, ali sredstava lišenim.

Pozvani su dakle umjetnici, pripadni zemljama i kraljevinama zastupanim na Carevinskom vieću, koji se bave umjetnošću pjesničkom, ili glasbenom, slikarstvom, kiparstvom ili graditeljstvom, kad bi scienili da se mogu natjecati na podieljenje jedne podpore neka prikažu odnosne svoje natječajne tražbe kod dotičnih pokrajinskih oblasti političkih, a to najdalje do konca lipnja o. g.

Tražbe imaju sadržati:

1. Izložbu prošloga odgojnoga teka, i osobnih okolovština tražitelja, priskrbljenu dotičnim dokaznicama;

2. Naznaku načina, kojim bi tražitelj namjeravao da se podporom posluži na dalje svoje usavršenje;

3. Kakve pokuse umjetničke radnje, što je tražitelj učinio.

Ovo se donosi do obćega znanja usljed poklonjenoga odpisa 19 travnja o. g. broj 6340 uzvišenoga c. k. Ministarstva Bogoštovja i nauke.

U Zadru 16 svibnja 1877.

Od c. k. Namjestništva dalmatinskoga.

N. 2130 AVVISO DI CONCORSO. 1—3

Col presente si apre il concorso ad un posto d'inserviente provvisorio entro il circondario postale dalmato.

Detto posto resta riservato esclusivamente ad individui militari che in base alla legge Sovrana del 19 aprile 1872 sono muniti del prescritto certificato di prenotazione da parte dell'eccelso ministero di guerra ed anche per individui che trovansi presentemente collocati in regio servizio civile semprechè lo abbiano conseguito sulla base delle qualifiche militari suindicate.

Al posto in vacanza vanno congiunti:

a) con annua mercede di fiorini trecentocinquanta,

b) il 25 per cento sulla mercede a titolo di aggiunta di attività,

c) la livrea in natura,

Segue il supplemento -- Sliedi dodatak.

Digitized by Google

d) nonchè l' obbligo di depositare una cauzione di servizio nell' ammontare di fiorini duecento.

Le relative istanze d' aspiro debitamente documentate dovranno prodursi alla sottoscritta direzione entro quattro settimane decorribili dal 27 corrente.

Zara 22 maggio 1877.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

N. 796-praes. AVVISO DI CONCORSO. 3—3

Essendosi reso vacante il posto dell' i. r. carnefice pel litorale colla sede a Rovigno, cui per legge va congiunto l'annuo soldo di fior. 420 coll' aggiunta di attività del 25 per cento sul soldo e con quella di funzione di fior. 126 pel mantenimento d' un assistente e del sussidio d' alloggio di fior. 73 : 50 v. a. si diffidano coloro che intendessero aspirare a tale posto di produrre nelle vie prescritte a questa presidenza le loro suppliche debitamente corredate comprovando la piena abilità al medesimo e ciò entro settimane quattro decorribili dalla terza inserzione del presente avviso nella gazzetta ufficiale di Vienna.

Rovigno, 6 maggio 1877.

Dalla presidenza dell' i. r. tribunale circolare.

Editti.

N. 1703-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 9 giugno, 12 luglio e 11 agosto p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dall' i. r. procura di finanza pel fondo imposte all' eredità di Ante Barić-Zivković da Rogosnica curatelato dal notaio Petris, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni in campagna di Rogosnica.

1. Particelle 8984, 8985, 8987 località Catelj, vignato, confini di bora strada, da mezzodì Ercegović Sapo Blaž, da levante Ercegović Marco Zupanović, da ponente strada.

2. Particelle 9271, 9275, suddetta località, parte vignato e parte a semina, confina da bora Ercegović Midella Stipan, da levante, ponente e mezzodì Ercegović Samać Stipe.

3. Particelle 8469, 8470, 8471, località Puljane, vignato, pascolivo ed a semina fra confini da bora Mate Zivković Kanonik, da levante Ante Segećanin, da mezzodì Ercegović Midella Stipan e da ponente Zivković Bernić Filip.

4. Particelle 8520, 8601 suddetta località, campo a semina fra confini da bora Mate Miulić q.m Ante, da levante strada, da mezzodì Zupanović Stipe, da ponente Jure Zivković.

5. Particella 5066 località pod glavica, fra confini da levante Nicolò Zivković q.m Jure, da bora strada, da mezzodì Midela Ercegović Filip, e da ponente stradella, orto.

6. Particella 5356 località u Tabalje, fra confini da bora orti e stradella, da mezzodì Zupanović Ivan q.m Ante, da levante stradella, e da ponente stradella, campo con frutti.

Sebenico 13 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1294. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 9 giugno, 12 luglio e 10 agosto p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dall' i. r. procura di finanza pel fondo imposte a Tome Mikelin q.m Lorenzo da Capocesto, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni a Capocesto.

1. Part. 1159, 1160, orti località Ortiplata, fra confini a tramontana grego comune pascolo, a levante, scilocco Buntić Mate, a ostro, lebiccio Zubać Giacomo, a ponente, maistro, Rocco Zarkov.

2. Part. 1979, orto, località suddetta confini tramontana, greco Mate Malesija, Bonaventura Vidović, Rocco Radia, a levante, scilocco Baldo Kuljev, Gaspar Josip, pascolo, a ostro, libiccio Gaspar Josip, a ponente, maistro Mate Matesin.

3. Part. 1277. olivato, località Perkovo, confini tramontana, grego Ciabov Melchiore, Filippo Giurić, a levante, scilocco Giuseppe Bognolo, Mate Matusin, Michele Gacia, a ponente, maistro Mate Matusin.

4. Part. 14222, olivato, località Zuravice, confini tramontana, grego Mio Gasperov, a levante, scilocco comune, a ostro biccio Fustin Gacina Martin, a ponente, maistro comune.

5. Part. 14391, 14392, 14393, 14394, 14395, 14396, vignato, olivato e pascolivo, località Zaravić, confini, tramontana, greco e levante, scilocco e ponente, maistro comune, a ostro, lebiccio part. 14203.

6. Part. 56, casa d' abitazione a Capocesto al coscrizionale n.ro 36 con muri in calce coperta in placche in parte ed in parte scoperta fra confini a tramontana, grego strada comunale, levante, scilocco strada comunale e casa di Marco Zarko, a ostro lebiccio casa di Marco Gasparović, ponente, maistro casa di Perković Rocco.

Sebenico 24 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1232-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 9 giugno, 12 luglio e 9 agosto 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Jure Kuljev Grbesa q.m Mate a Spiro Kuljev Grbesa q.m Mate ambo da Capocesto, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. La casa posta in Capocesto, località Siroke al civ. n.ro 273 costrutta in muro parte a calce e parte a secco, coperta con placche, fra confini da bora, garbino e maistro Jure Kuljev e da scilocco strada.

2. Un terreno parte vignato, parte arativo e parte pascolivo nella campagna di Capocesto località Rusin Dolac con entrovi un pozzo della complessiva estesa di gognali 28 circa, fra confini da bora terreno del SS. Sacramento, da scilocco, garbino e maistro pascolo e strada.

Sebenico 22 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1918-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Knin si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pomer. dei giorni 15 giugno, 18 luglio e 22 agosto a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni qui in calce descritti oppignorati da Antonio Vukasović ad Ilia Svetina q.m Nikola da Čitluk e stimati fiorini 515, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 515.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima ed al terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Ogni offerente dovrà previamente depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito è dispensato soltanto l' esecutante fino all' ammontare del suo credito liquido.

Descrizione dei beni.

1. Una casa rustica a pianterreno con muri a secco coperta con placche, lunga metri 5, larga 5 metri, con adjacenze e pertinenze ed ortaglie site in Čitluk, fra confini da borra Filip Svetina, da levante Marco Svetina, da scilocco il terreno detto Podvornica dell' esecutato, e da mezzodì Marko Svetina. Valutato complessivamente f. 170

2. Terreno arativo Podvornica a Čitluk di 3/4 di giornata di lavoro, fra confini da bora Filip Svetina, da mezzodì Vranje Svetina, da levante l' esecutato Ilia Svetina, e da scilocco strada. Valutato vista la sua qualità e produzione 200

3. Terreno vignato Ogradica a Čitluk dell' estesa di 3 zappa di lavoro, fra confini da borra Ivan Svetina, da levante Michele Rašković di Knin, da mezzodì Marko Svetina, e da scilocco pascolo comunale. Valutato per la sua qualità e produzione a fiorini 20 la zappa e quindi in complesso . . f. 60

4. Le azioni laboratorie e miglioramenti di colonia radicati sul terreno vignato Mićevine di proprietà di Andrea Svetina pure nella campagna di Čitluk in una superficie di 7 zappe, che confina da levante Pilip Svetina, da borra strada, da scilocco Pilip Svetina suddetta e da mezzodì casa, cortile ed ortaglie del debitore. Vengono valutate in ragione di fior. 15 la zappa e quindi in complesso „ 85

Totale dell' estimo f. 515

Knin li 3 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 940-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Giovanni Ivon a Lazo Knezić.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 41).

Sebenico 10 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 504-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita dei beni esecutati da Antonio Trojan da Ragusa a Catterina Casilari e LL. CC. verrà fissato il giorno 8 giugno p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 41).

Ragusavecchia 8 marzo 1877

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 807-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che i duplici incanti pella vendita dei beni esecutati da Francesco Sinčić a Maddalena ved. di Giacomo Pletiković et ll. cc. si terranno nei giorni 4 giugno e 4 luglio p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 41).

S. Pietro 28 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 518-civ. 2—3

EDITTO.

Il terzo incanto pella vendita della casa oppignorata da Giovanni Pizzoli ad Anna moglie di Luca Tomičić è fissato il dì 7 giugno 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 41).

S. Pietro 16 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 241-civ. 2—3

EDITTO.

Con sentenza 10 ottobre 1876 N. 186-civ. vennero giudizialmente dichiarate morte Antica e Marija del fu Michele Matić da Vrgorac.

Vergorac 8 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 351-civ. 3—3

EDITTO.

Con cui l' assente Giovanni Balaban viene diffidato di produrre la propria dichiarazioni di erede sulla facoltà relitta dal suo podere Bogdan Balaban.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 36).

Risano 23 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 656-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale di Kistagne, inerendo alla requisitoria 14 marzo 1877 n.ro 16 dell' i. r. giudizio distrettuale di Obbrovazzo, fissa la tenuta dei duplici incanti per la vendita degli immobili esecuti da Daniele Desnica da Obbrovazzo a Marco Kresović fu Todor da Modrinoselo di Kistagne descritti nell' anteriore editto 19 giugno 1876, inserito nel supplemento all Avvisatore Dalmato n.ro 62 anno 1876, i giorni 14 giugno e 16 luglio 1877 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. e colle condizioni nello stesso indicate.

Kistagne 17 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 1189-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. pretura urbana di Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. del giorno 4 giugno p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati da Marco Gherghich e dalla tutela dei minori q.m Luca Benson e col procuratore D.r Cindro contro Cvita Simich Soco e Marco Soco e stimati fior. 1030:71, restando ostensibili a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1030:71.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anco a qualunque prezzo sotto l'estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente sarà tenuto di depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio.

Descrizione degli stabili.

1. Terreno arativo pascolivo e boschivo nel comune di Postigne superiore confina a levante Nicolò Simicić, ponente eredi Vidolina, mezzodì eredi Simicić q.m Ante ed altri Simicić di klafter 2039, valutato colla Stoja coperta di falasco . . f. 46:78

2. Terreno arativo vocato Mirili in Postigne confina a levante Ante Cosić, ponente eredi Mateljan, mezzodì torrente di kl. 812, valutato . . . . . „ 219:24

3. Terreno arativo vocato Liska pod Cerkvom confina a levante Ante Smalcich, ponente Giacomo Jellicich, mezzodì Suvaja, borra Cvita Simicich di klafter 362, valutato . . . . „ 108:60

4. Vrtal za pojatom confina a levante strada, ponente Giuseppe Mladineo, bora Giuseppe Sasso, mezzodì strada di klafter 104, valutato . . . . . „ 35:96

5. Terreno vocato Draga Donja confina da levante Elena Simich, ponente strada, bora Sosso, mezzodì eredi q. Francesco Sosso di klaf. 178, valutato coi muri „ 53:40

6. Terreno arativo Vinogradina u Strana da Postigne, confina a levante e ponente pascolo, mezzodì Ante Plazibat, borra Jure Simicich, di klaf. 247, valutato „ 74:10

7. Terreno vignato ed incolto Vinograd in Postigne confina a levante Josip Saso, ponente strada, bora Ante Perich, mezzodì Giuseppe e Marco Soso di klaf. 858, valutato coi muri e la vigna „ 213:18

8. Una casa a Postigne con muri in calce coperta di placche e la terza parte di una pojata attigua coperta di falasco, confina da tutti i lati sja ed altre adjacenze delli Giuseppe e Marco Soco, viene valutata colla pojata „ 289:45

Totale f. 1030:70

Spalato 28 febbraio 1877.

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 3817. 3—3

CAPITOLATO D'ASTA

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 28 maggio corrente verrà tenuta un'asta presso l'i. r. intendenza di finanza in Zara per la delibera del fieno di appartenenza demaniale del raccolto 1876 derivante dal feudo di Vrana ed attrovantesi nei magazzini dei SS. Filippo e Giacomo e Zaravecchia.

La prima voce fiscale è pel fieno di buona qualità a fior. tre soldi ottanta (3:80) per ogni cento kilogrammi, e per quello di qualità ammuffitta e falascata a fiorini due (2) pure ogni cento kilogrammi.

Pel caso però che gli eventuali offerenti rinunziassero alla distinzione tra fieno di qualità più o meno buona, cioè quando volessero acquistare il fieno in massa senza alcun diritto di scarto, il suddetto dato fiscale viene prefisso a fiorini tre soldi dieci (f. 3:10) per cento kilogrammi.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 40).

Zara 16 maggio 1877.

Dall'i. r. intendenza di finanza.

N. 1867-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta dei triplici incanti contemplati dall'anteriore editto di pari data e n.o vennero fissati i giorni 28 maggio, 28 giugno e 4 agosto 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 40).

Obbrovazzo 14 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3804 2—2

AVVISO D'ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 29 maggio corrente dalle ore 10 ant. alle 12 mer. nel locale dell'ufficio dell'i. r. direzione distrettuale di finanza in Zara avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica pell'affittanza dal 1 luglio 1877 a tutto dicembre 1879, di un magazzino sito in contrada S. Demetrio di questa città al civ. N.ro 137, proveniente dalla soppressa fondazione di S. Demetrio.

La prima voce fiscale sarà di fiorini cento e venticinque (125) v. a. e l'annuo affitto, per qual verrà deliberata l'asta, potrà esser pagato in due eguali rate semestrali scadibili al 1 gennaio e 1 luglio di ciascun'anno oppure in eguali rate mensili anticipate.

Le altre condizioni si potranno rilevare dalla relativa polizza d'incanto ostensibile a chiunque in quest'ufficio.

Zara 17 maggio 1877.

Della direzione distrettuale di finanza.

N. 896-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Simeone Kostan Gliubičić Pere q.m Andrea da Verpolje.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 39).

Sebenico 8 febbraio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 248-civ. 3—3

EDITTO.

Editto 20 aprile 1877 n.ro 248-civ. dell'i. r. tribunale di Cattaro con cui si fa conoscere che nei dì 29 maggio e 28 giugno a. c. si terranno i duplici incanti della casa in Cattaro al civico n.ro 60 esecutata da Pietro Kaludjerovich a Deodato Milinovich q.m Spiridione.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 38).

Cattaro 20 aprile 1877.

Dall'i. r. Tribunale Circolare.

N. 569-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene che per la vendita degl'immobili contemplati dall'anteriore editto di pari data e numero, esecutati dall'i. r. procura di finanza a Giuseppe Raccamarich da Zlarin vennero destinati i giorni 5 giugno e 5 luglio p. v. dalle ore 9 antim. in poi.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 41).

Pago 13 aprile 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 969 civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 8 giugno e 11 luglio p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Ivon q.m Giovanni da qui e Spiro Knezić q.m Ivan da Gradine restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Un terreno vignato posto al Tartaro, località denominata Sad kod bunara dell'estesa di zappe 10, con ulivi 16, fra confini da borra strada, da scilocco eredi q.m Nicolò Knezić, da garbino pascolo e bunaro, da maistro Toma Supe e strada.

2. Un terreno arativo posto sotto la casa di Spiro Knezić in Gradine dell'estesa di giornate 2, denominato Dražice fra confini da bora Stefano Knezić e Spiro Knezić, da scilocco Ivan Knezić, da garbino Ivan Knezić q.m Nicolò, da maistro Ivan Knezić q.m Nicolò e Stefano Knezić.

3. Un terreno arativo denominato Viniste posto in Gradina in Vranjice dell'estesa di una giornata e mezza, fra confini da bora pascolo, da scilocco Ivan Knezić, da garbino Stefano Knezić, da maistro Spiro Knezić.

4. Un terreno arativo denominato Velika Gniva in Gradine dell'estesa di 2 giornate, fra confini da borra Ivan Knezić, da scilocco Ivan Knezić, da garbino Jovo Knezić q.m Nicolò e da maistro Lazzaro Knezić q. Jovan.

Sebenico 11 febbraio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 941-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale in Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 8 giugno e 11 luglio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dall'i. r. procura di finanza pel fondo imposte a Stipe Vulinović-Zlatan q.m Nicolò da Konjevrate, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dall'approvazione della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Casa con piano superiore, scala e baladore di pietra ed un altra casetta attigua con solo pianterreno sita a Konjevrate costruite in muro a calce con cortile circondato in muro, al top. n.ro 124 fra confini da bora strada, da mezzodì Stefano Vulinović e cortile, da scilocco cortile, da maistro pascolo.

2. Orticello cinto di muro a secco con pascolo attiguo, part. 3098, 3097-*a*, 3092-*b* fra confini da bora pascolo, da maistro Supuk Ante, da mezzodì stradicella da scilocco Lazo Zlatan.

3. Terreno vignato con 2 mandorli, detta località, cinto di muro a secco, part. 3095, fra confini da bora, maistro e scilocco pascolo comunale, da mezzodì Lazo Zlatan.

4. Un terreno arativo con 11 mandorli detta località part. 3086-*a* fra confini da bora Stipe Zlatan, da scilocco pascolo comunale, da maistro cimitero e chiesa S. Giovanni e Supuk Ante, da mezzodì Spiro Milovac.

5. Un terreno vignato nominato Bačin località Radonić, part. 3070, fra confini da bora Todor Milovač q.m Božo, da mezzodì era Sussić, ora Spiro, Lazo e Nico Milovać, da scilocco Tome Zlatan, da maistro Todor Milovač.

6. Un terreno prativo a Goris vicino il Cicola, part. 4349 fra confini da bora Mate Djaković, da maistro Jovo Sandić, da mezzodì Spiro Gligić, da scilocco Stana Gerković.

Sebenico 10 febbraio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale

ANNUNZI.

Br. 923-VI OBJAVA 1—3

Otvara se natječaj na izpražnjeno mjesto primalje u ovoj varoši godisnjom plaćom fior. 120 isplaćivom na mjesečne rokove.

Natjecateljice moraju podnijeti svoje prošnje opskrbljene dotičnim svjedočbami ovome Upravničtvu najdalje do 15 budućega Junija.

Si apre il concorso al posto di levatrice resosi vacante in questa borgata coll'annuo emolumento di fiorini 120 pagabili in rate mensili.

Le concorrenti dovranno produrre le loro istanze corredate dai rispettivi documenti a quest'Amministrazione comunale fino il 15 venturo giugno.

Od Općinskoga Upravničtva

Obrovac, 19 Maja 1877.

Načelnik

Sinić

Prisjeda

Bilić.

B. 180 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Uslijed zaključka Občinskog Vieća, podpisano otvora natječaj na mjesto občinskog redara, godišnjom platom od fiorina 300 koji će mu biti izplaćivani na koncu svakog mjeseca u jednake rokove iz ove občinske blagajne i devati će mu se dotična haljina.

Natjecatelji podnieť će svoje molbenice kroz četri nedjelje dana koje ističu od prvog uvršćenja ove objave u "Narodni List" i u "Sluzbenom Listu" pokrajnskom, priložeći svjedočanstva doba, dobrog ponašanja i znanja srpskog jezika.

Imati će prvenstvo oni koji dokažu da poznaju cirilicu i koji su neženjeni.

Od Občinskog Upraviteljstva

Risan, 6 maja 1877.

Načelnik

Gjurković.

Prisjednik

Ćatović.

PER

ASSOCIARSI

ALL'OPERA

DIARIO STORICO DEL VIAGGIO

DI

S. M. I. E R. APOSTOLICA

FRANCESCO GIUSEPPE I.

Si dirigono le commissioni soltanto alla libreria *Guglielmo Schmidt* in Zara.

Nella stessa libreria si trovano la carta del teatro della guerra del 1877 a fior. —:45 fior. —:95 fior. 2:65.

ZARA, 19 maggio 1877.

Guglielmo Schmidt

Digitized by Google

N.ro 43. - Zara, Mercoledì 30 Maggio 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni mercoledì e sabato.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsissi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 43. - U Zadru, u Sriedu 30 Svibnja 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi sriedom i subotom.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodište i četverogodište plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisom.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con Sovrana risoluzione dei 19 maggio a. c. si è graziosissimamente degnata di nominare il consigliere di Luogotenenza *extra statum* d.r Giuseppe *Antonietti* a consigliere aulico presso la Luogotenenza dalmata.

Nro. 6138-III. **NOTIFICAZIONE.**

Sua Maestà i. e r. apostolica con Sovrana risoluzione 7 maggio a. c si è graziosissimamente degnata di approvare per l'anno 1877 la riscossione nella frazione comunale di Curzola dell'addizionale del 100 % sulle imposte dirette, compresa l'addizionale straordinaria.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in ordine al riv. dispaccio 10 maggio 1877 Nro. 6460 dell'ecc. i. r. ministero dell'interno.

Zara, 25 maggio 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza.

Legge 14 aprile 1877,

concernente l'aprimento di crediti speciali per l'anno 1877 a scopi di costruzioni di ferrovie dello Stato.

Coll'adesione di ambedue le Camere del Consiglio dell'Impero trovo di ordinare quanto segue:

Articolo I.

Per coprire le esigenze per iscopi di costruzione delle sottoindicate ferrovie dello Stato si accordano per l'anno 1877 i seguenti crediti speciali:

§ 1.	Per la ferrovia Tarnow-Leluchow . . .	300.000	fior.
§ 2.	„ „ „ da Siverić per Spalato, colla diramazione per Sebenico	1,400.000	„
§ 3.	Per la ferrovia lungo la riva del Danubio, colla congiunzione fino alla ferrovia Imperatore Francesco Giuseppe	100.000	„
§ 4.	Per la ferrovia da Tarvis a Pontebba .	2,000.000	„
§ 5.	„ „ „ locale Kriegsdorf-Römerstadt	200.000	„
§ 6.	„ „ „ „ Unterdrauburg-Wolfsberg . . .	500.000	„
	Assieme . . .	4,500.000	fior.

Articolo II.

I crediti accordati nell'articolo I potranno adoperarsi solo per gli scopi indicati nei relativi paragrafi, potranno però, qualora non venissero adoperati affatto oppure non completamente nell'anno 1877, impiegarsi ancora fino alla fine di giugno 1879 e saranno poi da trattarsi, come se fossero stati accordati nel preventivo dell'anno 1878, e quindi da conteggiarsi pel servizio di quest'ultimo anno.

Articolo III.

Nella costruzione della ferrovia lungo le rive del Danubio e della ferrovia da Siverić per Spalato colla diramazione per Sebenico, saranno da applicarsi tutte le facilitazioni ammissibili avuto riguardo alla moderata celerità di percorrenza da fissarsi, e saranno pure da ommettersi riguardo all'esercizio tutte le misure di sicurezza prescritte nel regolamento sull'esercizio ferroviario 16 novembre 1861 (B. L. I. Nro. 1 dell'anno 1852) e nelle rispettive disposizioni suppletorie in quanto ciò apparisse ammissibile per l'uguale motivo secondo il parere del Ministero di commercio.

Articolo IV.

Dell'esecuzione della presente legge, la quale entra in vigore col giorno della sua pubblicazione, sono incaricati i ministri del commercio e delle finanze.

Vienna li 14 aprile 1877.

FRANCESCO GIUSEPPE m. p.

AUERSPERG m. p. CHLUMECKY m. p. PRETIS m. p.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo Veličanstvo c. i k. Apoštolsko vrhovnom odlukom 19 svibnja o. g. premilostivo se udostojilo imenovati namjestničtvenoga viećnika *extra statum* d.r Josipa *Antonietti* dvornim savjetnikom pri Namjesništvu dalmatinskom.

Br. 6138-III. **OZNANA.**

Njegovo se je c. i k. Apoštolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 7 svibnja tekuće godine premilostivo udostojilo odobriti, da se u godini 1877 pobere u občinskomu odlomku Korčuli 100% prireza izravnim porezima zajedno sa izvaurednim prirezom.

Što se na obće znanje donosi usljed poklonitog odpisa 10 svibnja 1877 Br. 6460 Visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 25 svibnja 1877.

Od c. k. Namjestništva.

Zakon od 14 travnja 1877,

kojim se dozvoljuju posebni krediti za godinu 1877 u svrhe gradjenja željeznicâ.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

Članak I.

Da se podmire potrebiti troškovi za gradjevne svrhe niženavedenih državnih željeznica, dozvoljuju se sliedeći posebni krediti za godinu 1877:

§ 1	Za željeznicu Tarnovsko-Leluchovsku . . .	300.000	for.
§ 2.	„ „ od Siverića do Splieta s ogrankom do Šibenika . . .	1,400.000	„
§ 3.	„ „ na dunavskoj obali sa svezom željeznici Fran-Josipovki	100.000	„
§ 4.	„ „ od Trebiža do Pontebe . . .	2,000.000	„
§ 5.	„ „ lokalnu od Kriegsdorfa do Rimarova . .	200.000	„
§ 6.	„ „ „ „ Dolnjega Drauburga do Volšperga	500.000	„
	Skupa . . .	4,500.000	fr.

Članak II.

Krediti dozvoljeni u članku I, mogu se uporavljivati samo u svrhe, naznačene u dotičnih paragrafih, nego moći će se, ako godine 1877 nebudu ni malo ili ne budu sasvim upotrebljeni, upotrebiti još i do konca lipnja mjeseca 1879, nego u ovom slučaju imat će se njimi postupati tako, kao da su dozvoljeni bili u proračunu godine 1878, te stoga i uračunat će se za službu rečene te godine 1878.

Članak III.

Pri gradjenju željeznice na dunavskoj obali i željeznice od Siverića do Spljeta s ogrankom do Šibenika imat će se uvesti svekolike polakšice, koje su s obzirom na namieravanu buduću voznu brzinu dopuštne, a imat će se i u obziru radnje iliti vožnje odustati od svih u redu o radnji željeznicâ od 16 studenoga 1851 (drž. zak. lista b. 1 od godine 1852) i u dotičnih potonjih ustanovah propisanih mjera sigurnostnih u toliko, u koliko to s istoga razloga shodno i dopustno bude po sudu ministarstva trgovine.

Članak IV.

Provedba ovoga zakona, koji će u kriepost stupiti onoga dana, kojega bude proglašen, nalaže se ministru trgovine i ministru financija.

U Beču, dne 14 travnja 1877.

FRANJO JOSIP s. r.

AUERSPERG s. r. CHLUMECKY s. r. PRETIS s. r.

PARTE NON UFFICIALE.

Crediamo opportuno di riportare dalla *Bohemia* il seguente brano di corrispondenza da Vienna: In circoli ben informati si assicura che la politica dell'Austria non ebbe a subire alcun cangiamento negli ultimi giorni, come pure che non si cambierà tanto presto, mentre allora soltanto che venissero effettivamente lesi od anche minacciati gl'interessi dell'Austria, la Monarchia uscirebbe dal contegno di riserva che tiene ora di fronte agli avvenimenti che si

NESLUŽBENI DIO.

Scienimo podobno da ovdje prenesemo iz *Bohemije* ovi komad dopisa iz Beča. „U dobro obavieščenim krugovima tvrde, da austrianska politika ovih zadnjih dana nije ni malo promienjenja, i da se neće tako brzo promieniti, jer samo onda kada bi korist Austrije bila stvarno povriedjena, ili bi joj prietila, Carevina bi izišla iz očekivnoga stanja, u kom sada ostaje prama zgodama koje se vrše, a taki slučaj scieni se da se neće zgoditi tako brzo, te stoga se i

Digitized by Google

vanno compiendo e un tal caso non si ritiene possa verificarsi tanto presto, ragione per cui non si può credere che sieno già state prese delle misure militari. Egli è perciò che la convocazione delle delegazioni, che alcuni fogli facevano già credere dovesse aver luogo nel giugno, non avverrà sì presto, non potendosi nemmeno preveder avvenimenti tali che esigano l'immediata convocazione di quei corpi rappresentativi".

Queste notizie della *Bohemia*, specialmente per quanto spetta alle delegazioni, concordano perfettamente colle informazioni dei fogli di Vienna, i quali assicurano che nulla si è cambiato nelle disposizioni che stabilivano al settembre la convocazione delle delegazioni, locchè è tanto più credibile in quanto che non è ancora fissato il bilancio del ministero della guerra, che deve venir presentato alle delegazioni, e potrà esser compiuto appena dopo il ritorno dal permesso del ministro della guerra.

Le ripetute cariche della *Norddeutsche Zeitung* non permettono al gabinetto Fourtou-Broglie d'illudersi intorno alla gravità della situazione dall'indole e dai precedenti suoi nonchè dalle fatali circostanze in mezzo alle quali nacque in mente al maresciallo-presidente la recente importantissima decisione.

La Germania non può dimenticare che un simile colpo di Stato nel 24 maggio 1873 fu seguito da una coalizione parlamentare intesa a far rivivere la monarchia ultramontana-legittimista. Se quindi tentativi analoghi si rinnovassero, essi avrebbero la disgrazia di coincidere con avvenimenti europei che richiedono da parte francese la più scrupolosa imparzialità e riservatezza. Siamo lontanissimi dal fare un connubio mentale fra la crisi di gabinetto e le ancor deste agitazioni dei vescovi; ma la loro simultaneità tiene all'erta i sospetti della Germania e dell'Italia, e, siccome il ministero francese ha senza fallo troppo patriottismo per condiscendere a creare imbarazzi al proprio paese, non v'ha dubbio che saprà fare in maniera da tranquillarli.

Lo stato degli animi a Parigi è, come rileva la *Kölnische Zeitung*, eccitato, quantunque a nessuno sia venuto in capo che tali effervescenze abbiano da esalarsi per altre vie da quella delle parole. I boulevards sono animatissimi e più ancora il rione degli operai ed il quartiere latino. Secondo il *Courrier de France*, il senatore Krantz sarebbesi dimesso da direttore generale dell'esposizione: di non partecipare all'esposizione avrebbero deliberato anche i grandi negozianti di via "du Sentier". Il *Telegraphe* vuole sapere che una radunanza di industriali e commercianti accolta presso il senatore Tirard, abbia preso una risoluzione simile, sebbene da essi partisse primieramente l'iniziativa e l'impulso all'esposizione mondiale. All'Eliseo però si mira tutto questo movimento colla massima pacatezza: non si crede alla sua durata e si è certi di vincerlo colla forza di resistenza. I giornali repubblicani della provincia esortano a rimanere rigorosamente nei limiti della legalità, e nutrono la speranza che il Senato tempererà, ciò che negli atti del gabinetto potrebbe esservi d'estremo contro la Camera dei deputati. Tutti poi si apparecchiano con grande calore alle prossime elezioni.

Consiglio dell'Impero.

257. Seduta della Camera dei deputati

del giorno 17 maggio.

Il ministro dell'interno risponde all'interpellanza pôrta in una anteriore seduta da Schrom e consorti sulla gestione della cassa di risparmio in Praga. Il ministro dice di aver ordinato i più ampî rilievi su questo argomento, e dichiara di averne attinta la convinzione che la cassa di risparmio in Praga non ha mai trasgrediti i proprî statuti. Aggiunge inoltre il ministro, che questo istituto esiste già da oltre mezzo secolo, e, diretto com'è da uomini onorevoli, e secondo principî strettamente solidi, merita la piena fiducia che si è acquistata. *(Applausi).*

Il ministro della giustizia risponde all'interpellanza Vosnjak sopra alcune irregolarità avvenute in occasione di un estimo immobigliare nel distretto di Rann dicendo che fu già emesso l'ordine di non più affidare a notai simili mansioni.

Sturm motiva in diffuso discorso la sua proposta tendente a modificare l'ordine delle pertrattazioni degli affari comuni.

Se ne sviluppa una lunga discussione, nel corso della quale Carneri, Scharschmidt, Plener e Suess si pronunziano contro la proposta e rispettivamente contro quella di affidarla allo studio di un apposito comitato, mentre Fux (Moravia), Granitsch e Kopp la suffragano.

Chiusa la discussione, sorge il **ministro-presidente** principe Auersperg per dare la seguente dichiarazione:

"Attesa la somma importanza politica della proposta, il governo trova opportuno di assumere tosto di fronte ad essa un deciso contegno. Il governo si è sempre data ogni premura di consolidare i rapporti di diritto dello Stato, è d'avviso che debbano esser mantenuti i vincoli che uniscono le due metà dell'impero, e dichiara quindi sin d'oggi che non potrebbe dar seguito all'invito contenuto nella proposta.

A votazione nominale la proposta Sturm è respinto con 132 voti contro 66.

La prossima seduta ha luogo domani.

---

258 Seduta della Camera dei deputati

del giorno 18 maggio.

Schönerer e consorti interpellano il ministro del commercio allo scopo di rilevare se sia già seguito il versamento dell'importo di fior. 1,100,000 che doveva emettersi in tante azioni dai concessionari della ferrovia Leobersdorf-St. Pölten, e se il governo abbia la sicurezza che il preventivato capitale di fondazione non sarà sorpassato nè avanzata pretesa di crediti e capitali suppletorî.

È respinta la proposta Fanderlik di aprire la discussione sulla risposta data ieri dal governo alla interpellanza relativa alla cassa di risparmio in Praga.

Sono accolte le proposte del comitato al § 1 della legge contro l'usura, che in anteriore seduta erano state rimandate al comitato per un nuovo esame: e ciò dopo diffusa discussione, alla quale presero parte Bareuther, Menger, Hönigsmann ed il ministro della giustizia d.r Glaser, che sostiene la stilizzazione del comitato. Quest'ultima però riuscì alquanto modificata per gli emendamenti proposti da Bareuther e Menger, che furono accolti dalla camera.

Gli altri §§ di questa legge (2 sino ad 8) sono accolti nella stilizzazione proposta dal comitato, e dopochè il titolo e l'introduzione della legge ebbero dato occasione ad una lunga discussione sono accolti anche questi. Tutta la legge vien quindi votata in terza lettura.

La prossima seduta avrà luogo il 29 maggio.

ne može vjerovati da su izdane ikakove vojene naredbe. Zato saziv izaslanstava, koji po nekim novinama imao bi se dogoditi u lipnju, neće se zbiti tako brzo ne mogavši se ni predvidjeti dogadjaji, kakovi bi zahtjevali odmašnji saziv ovih zastupnih zborova."

Ove viesti navlastito u koliko se tiču izaslanstava, slažu se podpuno s izvještajima Bečkih novina, koje tvrde da se nije ništa promienlo u odredbama, koje su ustanovljivale u rujnu saziv izaslanstava, što je toli vjerojatnije, koliko nije još opredieljen proračun ratnoga ministarstva, koji ima biti izaslanstvima prikazan, a moći će biti gotov stopru pokle se ratni ministar povrati iz dopusta.

Opetovani napadaji *Norddeutsche Zeitung* ne dopuštaju ministarstvu Fourtou Broglie, da se vara o težkoći položaja radi naravi i predšastja njegova, i radi kobnih okolavština medju kojima je pala na pamet maršalu-predsjedniku skorašnja važna odluka.

Nemačka ne može da zaboravi, da je za sličnim državnim prevratom od 24 svibnja 1873 sliedio skupštinski savez namienjen da čini oživjeti prekoplaninarsko-zakonitarsko samodržtvo. Ako bi se dakle ponovili nalični pokušaji, oni bi se po nesreći skobili s evropejskim zgodama, koje iziskuju od franceske strane najstrožiju nepristranost i uztegu. Mi se čuvamo od toga, da spojimo u pameti promjenu ministarsku i još živo biskupsko komešanje; ali njihova suvremenost uzdrži budne sumnje njemačke i talijanske, a pokle doisto francesko ministarstvo ima vele rodoljubja a da ne dopusti, da se priprave smetnje svojoj zemlji, stanovito će se tako ponašati da one sumnje razprši.

Kako doznaje *Kölnische Zeitung* duhovi su u Parisu uzbunjeni, prem da nikomu na pamet ni palo nije, da bi se ta uzbuna izkadila drugčije, nego riečma. Boulevardi su odveć živahni, a još veće radenička ulica i latinsko pregradje. Po *Courier de France*, starosta Krantz bio bi se zahvalio na časti obćenitoga ravnatelja izložbe: a bili bi odlučili, da neće učestvovati pri izložbi i veliki trgovci iz ulice „de Sentier". *Telegraph* hoće da znade, da je jedna skupština obrtnika i trgovaca sakupljena kod staroste Tirarda, učinila sličnu odluku, prem da je od njih potekao prvi početak i potik svietskoj izložbi. Nu na Eliseu sve se ovo kretanje gleda najvećom mirnoćom: ne vjeruje se da je trajno, i drži se stanovito da će biti ustrajnošću predobiveno. Kupovladačke novine pokrajinske ponutkuju da se ostane u granicama stroge zakonitosti, i nadaju se da će starostija ublažiti što bi moglo biti oporna u vladinim činima prama zastupničkoj komori. Svi se pak gorućno spremaju na nove izbore.

Cesarevinsko Viece.

257 sjednica zastupničke komore

dneva 17 svibnja

Ministar unutrašnjih posala, odgovara na upros, koji učiniše na prednjoj sjednici Schrom i družina o upravi štedionice u Pragu. Ministar kaže da je naredio najobširnije razgledanje o ovom poslu, i izjavljuje da se mogao osvjedočiti, da Pražka štedionica nije nigda povriedila svoje ustanove. Nadostavlja jošte ministar da ovi zavod obstoji s ovu stranu pô vieka, te pod upravom poštenih ljudi kako se nahodi, i po načelima pravo staonim, zaslužuje podpuno povjerenje, koje je zadobilo (*Odobravanje*).

Ministar pravde odgovara na upros Vošnjakov o nekim nepravilnostima što bi se bile dogodile prigodom procjene nepokretninâ u Ranskom kotaru, govoreći da je već naredba izdana, te se nebi već povjerili bilježnicima takovi posli.

Sturm obrazloži dugim govorom svoj predlog, koji smiera na preinaku reda u razpravljanju obćih posala.

Razvije se o tom duga razprava, u kojoj Carneri, Scharschmidt, Plener i Suess izjave se protiva predlogu i protiva tomu da se predlog predade na izpit jednomu odboru, dočim ga Fux (moravski), Granitsch i Kopp podupiru.

Kad je zatvorena razprava digne se ministar predsjednik knjaz Auersperg, te dade ovu izjavu:

„Radi prevelike političe važnosti ovoga predloga, vlada nahodi dobro postaviti se prama njemu u odlučni položaj. Vlada je svedjer svakako skrbila da bi se utvrdili državopravni odnošaji, ona mnije da se imaju uzdržati sveze koje sjedinjuju dvie pole carevine, i stoga već od danas izjavljuje, da nebi mogla sliediti za pozivom uzdržanim u predlogu".

Na poimeničnom glasovanju Sturmov je predlog odbačen su 133 glasa proti 66.

Bližnja je sjednica sutra.

---

258 sjednica zastupničke komore

dneva 18 svibnja.

Schönerer i družina upraćaju trgovinsko ministarstvo, da bi doznali je li izplaćen iznos od for. 1.100.000, što je imao biti izdan u toliko obveznicâ od dopustnikâ željeznice Leobersdorf—st. Pölten, i je li vlada osvjedočena da predračunana glavnica utemeljiteljna neće biti nadmašena niti će biti potražene dalje veresije i nadomjestne glavnice.

Odbačen je Fanderlikov predlog, da bi se otvorila razprava vrhu odgovora što je jučer dala vlada na upros glede Pražke štedionice.

Primljeni su odborovi predlozi o § 1 zakona proti lihvi, što su u predjašnjoj sjednici bili odaslani na odbor radi novoga izpita: a to nakon duge i široke razprave pri kojoj su govorili Bareuther, Menger, Hönigsmann i ministar pravde, dr. Glaser, koji podupire odborov sastav. Nu je ovi izašao ponešto preinačen po izpravcima koje su predložili Bareuther i Menger, a komora poprimila.

Ostali §§ ovoga zakona (2 do 8) primljeni su, kako ih je odbor sastavio, i pokle su naslov i uvod zakona dali prigode dugoj razpravi, primljeni su i oni. Za tim je cio zakon primljen na trećem štenju.

Bližnja će sjednica biti dne 29 svibnja.

Digitized by Google

Interno.

Vienna, 23 maggio. La *Correspondenz generale autrichienne* annunzia che il gabinetto di Pietroburgo divide le vedute del governo austriaco: che gl' impedimenti alla navigazione sul Danubio durino fino a tanto che ciò sia incondizionatamente richiesto dalle operazioni militari. L'assenso della Porta si attende ancora, perchè il conte Zichy può appena ora aver presentata la relativa Nota; tuttavia non vi è dubbio alcuno che la Porta si associerà a questa opinione.

La *Politische Correspondenz* reca, che il capo dello stato maggiore Schönfeld parte oggi per Wels, per dirigere il solito viaggio d' istruzione dello stato maggiore, che quest' anno si aggirerà tra l'Inn e l' Enns, e durera tre settimane.

Lo stesso foglio pubblica il testo della risposta data dal principe Carlo di Rumenia ai discorsi tenutigli ieri dal Senato e dalla Camera. Il principe pose in rilievo che già da due generazioni fu scopo costante della Rumenia, specialmente dal 1857 in poi, di sciolgere i vincoli mal definiti e mal fondati che nuocono alla posizione, agl'interessi, agli stessi antichi diritti del paese, sostituendovi quelle relazioni che nel secolo decimonono informano i contratti tra Stati e popoli liberi. La Porta stessa ha spezzato questi vincoli nel corso di avvenimenti che la Rumenia non ha nè desiderati nè provocati. Noi non li ristabiliremo. Il principe, facendo appello alla abnegazione dei figli del paese, promette anche da parte sua la più zelante e costante cooperazione per l' effetto che la nuova posizione politica della Rumenia ottenga l' assenso dell' Europa; spera che col valido appoggio delle grandi Potenze l'assoluta indipendenza della Rumenia, ben lontana dall' essere un pericolo per la pace europea e per la tranquillità degli Stati finitimi, non solo darà soddisfazione alle aspirazioni nazionali dei Rumeni, ma corrisponderà anche ad un grande interesse europeo.

Estero.

Berlino, 23 maggio. Bismarck parte probabilmente domani per Kissingen. La *Norddeutsche Zeitung* scrive: la risoluzione sovrana sulle misure di equiparazione militare (nelle nuove provincie) è differita, non già perchè si dubiti della neccessità di questa misura, ma per meglio ponderare i particolari dell'esecuzione. Le notizie diffuse su questi particolari sono inesatte: non è ancora stata presa alcuna definitiva decisione.

— 24 maggio. La *National Zeitung* annunzia che il Cancelliere dell' impero lavora attivamente col figlio Egberto, consigliere di legazione nell'Holstein. Ha luogo un vivo scambio di dispacci con tutte le ambasciate germaniche, ma più specialmente col governo italiano. Keudell rioccuperà fra breve il suo posto.

La *Norddeutsche Zeitung* dice che la sollecitudine con cui da Parigi si assicura delle pacifiche intenzioni del governo, non può togliere le diffidenze, non sapendosi se nel nuovo gabinetto sia preponderante l'elemento orleanista o l' ultramontano. In ogni caso l'orleanismo coll' ultramontanismo è un impasto che desta apprensioni e non da guarentigia di pacifiche intenzioni. Lo stesso foglio annunzia che due ufficiali tedeschi in abito borghese furono gravemente maltrattati in Nancy dalla popolazione e specialmente da soldati.

— 25 maggio. Bismark parte questa sera con la famiglia per Kissingen.

Pietroburgo, 23 maggio. (Ufficiale). Non fu fatta alcuna determinata comunicazione che la Serbia voglia prender parte alla guerra. La Russia ne l'ha sconsigliata chiaramente e categoricamente, ma non ha alcun motivo di esercitare a quest' uopo una pressione. Non istà punto nell' interesse della Russia di veder sorgere al suo fianco bande volontarie rivoluzionarie e panslaviste.

— 24 maggio. I giornali russi unanimi giudicano sfavorevolmente il nuovo gabinetto francese. L'agenzia russa smentisce recisamente la notizia che la Russia sia intenzionata di entrar nella Serbia passando il Danubio, e che i ministri serbi abbiano consigliato al principe Milan di proclamare la indipendenza della Serbia e di dichiarar guerra alla Turchia. La Russia rispetterà anzi la neutralità della Serbia, l'indipendenza della quale è una questione dell' avvenire, che può essere risolta soltanto di comune accordo delle potenze europee.

I turchi bombardarono il forte Adler e sbarcarono a terra dei circassi che condussero seco su sette navi. I punti vicini della costa sono sprovvisti di truppe russe. Il nostro distaccamento presso Suchum-Kalè si sostiene. È falsa ed infondata la notizia di fonte turca di tentativi da noi fatti inutilmente per riconquistare Suchum-Kalè.

Parigi, 23 maggio. Don Carlos è partito quest' oggi da Strasburgo per Linz.

— 24 maggio. Il *Journal Officiel* pubblica la nomina di Gioquel Destouches a ministro della marina. Viene formalmente smentita la notizia d' un aggiornamento dell' esposizione.

Londra, 24 maggio. Si annunzia da Erzerum in data del 22 che l' ala sinistra russa, la quale era accampata presso Kek, si è avanzata a due ore di distanza da Karikilissa.

— 25 maggio. La *Reuter* ha da Erzerum, che i russi avrebbero maggiormente esteso l' ala sinistra verso il sud. Feizdi pascià si accampò presso Abagna: i russi sono distanti poche ore. I persiani stabilirono un campo di 10,000 uomini e 2000 cavalli presso Selmar al confine turco allo scopo di sostenere la loro neutralità.

L' *Agenzia Reuter* ha il seguente dispaccio del 23: Muktar pascià diresse nuovamente le sue operazioni contro Tzakirbabada. Una colonna dell' ala sinistra russa, avanzando verso Van, sostenne due scaramuccie contro le truppe irregolari turche. I turchi si ritirarono da Karakilissa sopra Toprak-Kale. Grandi concentramenti di truppe presso Erzerum. Martedì cominciarono i russi a bombardare due opere esposte di Kars.

Bukarest, 25 maggio. Si ha dall' *Agenzia Havas* che un progetto governativo intende introdurre la carta monetata e vendere beni demaniali per trenta milioni, importo che intanto verrebbe emesso in buoni dello Stato al portatore, di varie categorie, la minima di 5 franchi. Questi buoni saranno accettati al valore nominale nell' acquisto dei beni demaniali che servono di garanzia per l' emissione.

Roma, 23 maggio. (Seduta del parlamento.) Rispondendo ad un' interpellanza diretta al ministero da alcuni membri della maggioranza, intorno ai rapporti dell' Italia colla Francia in seguito agli ultimi avvenimenti francesi, Melegari e Depretis assicurano che dalle spegazioni di Mac-Mahon e di Decazes risulta che le relazioni amichevoli e cordiali esistenti fra i due paesi non saranno alterate, per cui non devonsi temere le mene della reazione clericale. Melagari osserva inoltre non essere nè probabile nè possibile che la Francia si lasci eccitare contro l' esistenza d' una nazione, alla cui formazione essa ha potentemente contribuito. Depretis dopo avere constatata l' inconvenienza di simili dibattimenti e negato alla Camera perfino il diritto di sollevarli, aggiunse che l' Italia nel caso concreto può mantenersi perfettamente tranquilla

Naše zemlje.

Beč, 23 svibnja. *Correspondenz general autrichienne* navješćuje da je Petrogradska vlada svejednakoga mnenja kano i austrinska: da zaprieke u plovitbu Dunaja traju dok je to bezuvjetno potrebito radi vojenoga djelovanja. Kapijina privola još se čeka, jer knez Zichy može biti stopru sada predao odnosni dopis: zato ipak nije sumnje da će se i Kapija pridružiti ovomu mnenju.

Politische Correspondenz donosi, da glavar čeoništva Schönfeld polazi danas put Welsa, da upravlja običnim poučnim putovanjem čeonistva, koje će se ove godine okrećati medju Innom i Ennsom i trajati će tri sedmice.

Isti list objavlja odgovor knjaza Karla Rumunjskoga na jučerašnje besjede Starostije i komore. Knjaz je iztaknuo, da za dva koljena staoni je cilj bio Rumunjskoj, navlastito počamši od g. 1857, da rieši neopredieljene i netemeljite sveze, štetne položaju, koristi i samim starim pravima zemlje, nadomjestivši ih odnošajima, koji u 19 vieku sačinjavaju pogodbe medju državama i slobodnim narodima. Kapija je sama pretrgla te sveze tekom zgodâ, koje Rumunjska niti je željelja niti potakla. Mi ih nećemo nadovezati. Knjaz, pozivljući se na požrtvovanje sinova zemlje, obića da će i on sa svoje strane najgorućnije sudjelovati, da bi novi politički položaj Rumunjske zadobio potvrdu od Evrope; uhvase, da krepkom podporom velevlasti podpuna nezavisnost Rumunjske, ne samo što neće biti pogibeljna evropskomu miru, i pokoju pograničnih država, ne samo što će zadovoljiti narodne težnje Rumunja, nego će odgovoriti i jednoj velikoj Evropinoj koristi.

Inostranstvo.

Berlin, 23 svibnja. Bismark vjerojatno da će sutra ići u Kissingen. *Norddeutsche Zeitung* piše: vrhovna odluka o uravnajućim vojenim odredbama (u novim pokrajinama) jest odgodjena, ne kao da bi se sumnjalo o potrebi ove odredbe, nego da bi se bolje promozgale potančine izvršenja. Viesti raztarene o ovim potančinama nisu točne: još nije uzeta nikakva konačna odluka.

— 24 svibnja. *National Zeitung* navješćuje da Carevinski kančelir djelatno radi sa sinom Erbertom poslanstvenim savjetnikom u Holsteinu. Živo je brzojavljunje sa svim nemačkim poslanicima, a navlastito s talijanskom vladom. Keudell će se brzo povratiti na svoje mjesto.

Norddeutsche Zeitung kaže, da skrb, kojom se iz Parisa uvjerava o pomirnim vladinim namjerama, ne može da ukloni nepovjerenje, jer se nezna u novom ministarstvu je li pretežitiji živalj orleanačaki ili prekoplaninski. Svakako orleanaštvo s prekoplanistvom jest jedna smjesa, koja uznemiruje i nezajamčuje mirne namjere. Isti list navješćuje, da su dva nemačka častnika po gradjansku odjevena u Nancy težko zlostavljena od pučanstva, a navlastito od vojniká.

— 25 svibnja. Bismarck polazi večeras s obitelju put Kissingena.

Petrograd, 23 svibnja. (služb.) nije ništa stanovito priobćeno, da bi Srbija učestvovala u ratu. Rusija je nju čisto i odriješito savjetovala da to neučini, ali nema nikakova uzroka da na tu svrhu upetrebi pritiska. Ne idje Rusiji u korist da vidi uza se ustavati dobrovoljačke čete buntovne i panslavističke.

— 24 svibnja. Ruske novine jednoglasno nepogodno sude o novom franceskom ministarstvu. Ruska poslovnica odlučno porieca, da bi Rusija namjeravala prešavši Dunaj ući u Srbiju, i da bi srbski ministri bili savjetovali knjazu Milanu da proglasi nezavisnost Srbije i naviesti rat Turskoj. Rusija će dapače poštovati nestranost Srbije, kojoj je nezavisnost pitanje budućnosti, i riešivo samo suglasjem evropejskih velevlasti.

Turci su bumbardali tvrdjavicu Adler, i izkrcali na kraj čerkese što su dovezli u sedam korabalja. Obližnja primorska miesta nemaju ruske vojske. Naš se odjelak kod Suhum-Kale podrži. Lažna je viest turskoga izvora, da bi mi bili uzalud pokušali osvojiti iz nova Suhum-Kale.

Paris, 23 svibnja. Don Karlos se dielio danas iz Strasburga put Linza.

— 24 svibnja. *Journal officiel* objavlja naimenovanje Gioquel Destuochesa na ministra pomorstva. Uredovno je porečena viest, da bi izložba bila odgodjena.

London, 24 svibnja. Navješćuju iz Erzeruma dne 22, da se lievo krilo rusko što je bilo utaboreno kod Keka, proturilo do dva sata od Karikilise.

— 25 svibnja. *Reuter* ima iz Erzeruma, da su rusi pružili na dalje k jugu lievo krilo. Feizdi paša utaborio se kod Abanje; rusi su samo nekoliko sati udaljeni. Persijanci su posadili tabor od 10.000 momaka i 2000 konja kod Selmara na turskoj granici, da podrže svoju nestranost.

Poslovnica *Reuter* ima ovu brzojavku od 23: Muktar paša upravi opet svoje djelovanje proti Čakirbabadi. Jedna ruska četa iz lievoga krila, stupajući prama Vanu, do dva puta se plačkala s neurednim turskim četama. Turci su se povukli na se iz Karakalise na Toprak-kale. Veliko okupljanje vojsaka oko Erzeruma. U utornik su počeli rusi bumbardati prednje šance u Karsu.

Bukurešt, 25 svibnja. Poslovnica *Havas* kaže, da vladin jedan predlog namjerava uvesti novčanu kartu, i prodati za 30 milijuna držaznoga imanja, koja bi se svota medjutim izdala u državnim čituljama na nosioca, raznih vrsti, najmanje po 5 franaka. Ove bi čitulje bile primljene na imenovnu vriednost u kupovštini državnih dobara, koja služe jamčevinom izdanja.

Rim, 23 svibnja. (skupštinska sjednica) Odgovarajući na upres upravljen ministarstvu od nekojih članova većine, o odnošajima Talije s Franceskom usljed zadnjih franceskih zgoda, Meleagri i Depretis uvjeravaju, da po razjasnjenju Mac-Mahona i Decazesa, prijateljski odnošaji medju dviema zemljama neće biti pomućeni, radi česa se nije bojati natražnjačkih spletaka popovarskih. Meleagri opaža dalje, da nije niti vjerojatno niti mogućno, te bi se Franca puštila podštrkavati protiva obstanku naroda, na čigovo ustanovljenje sama je mogućno sudjelovala. Depretis pokle je zasvjedočio nepodobnost takovih razprava i zaniekao dopokon komori pravo, da ih potiče, nadostavi da u ovom slučaju Talija može ostati podpuno mirna.

Digitized by Google

Il Papa ricevette quest'oggi un migliaio di pellegrini belgi, e rispose agli indirizzi presentatigli, che il Belgio può servire d'esempio ai popoli cattolici.

La voce del richiamo dell'ambasciatore francese duca di Noailles è infondata.

Costantinopoli, 22 maggio. I russi dopo avere con grandi forze attaccata e presa la città fortificata di Ardahan sembrano prepararsi all'energico attacco di Kars.

I ministri ottomani rinunziano alle loro paghe a vantaggio dello Stato per tutta la durata della guerra.

La Camera chiese che sia posto in istato d'accusa l'ex granvizir Mahmud. Un deputato erzegovese invitò il governo ad ordinare sollecitamente l'approvvigionamento di Niksić. Il comandante di Ardahan sarà assoggettato al giudizio di guerra. Vengono requisiti i cavalli di tutte le autorità civili e militari. Un comunicato smentisce l'aggregazione dei delinquenti nell'armata.

— 24 maggio (di sera). Alcuni deputati, rilevando le difficoltà della situazione, insistono sulla necessità di nominare a ministri persone conosciute per la loro capacità. Si ha dall'*Havas* che in seguito alle manifestazioni dei Softas fu per Costantantinopoli e pomerio proclamato lo stato d'assedio. Il relativo decreto proibisce di portar armi, ordina perquisizioni domiciliari per confiscare armi, autorizza di esiliare individui sospetti senza sentenza, e proibisce gli assembramenti. La tassa sui montoni fu raddoppiata.

Un dispaccio da Hirsova reca che vi fu un combattimento d'artiglieria tra le batterie russe ed alcune cannoniere turche che rimontavano il Danubio. La corrispondenza telegrafica privata nell'interno della Turchia e per l'Europa non è più permessa che in lingua turca.

Una deputazione di Softas si presentò alla Camera chiedendo la dimissione dei ministri. La discussione fu tanto tempestosa che obbligò il presidente a levare la seduta. I softas si recarono quindi al palazzo del Sultano.

Erzerum, 24 maggio. Ieri i russi attaccarono Kars. Il fuoco durava vivissimo da ambe le parti. Alla sera non si conosceva ancora il risultato del combattimento.

Cairo, 25 maggio. Il principe Hassan è partito collo stato-maggiore per Alessandria, da dove probabilmente muoverà il contingente egiziano.

Atene, 24 maggio. È arrivata la flotta inglese composta di otto fregate corazzate, con a bordo il duca d'Edimburgo. Ad onta della questione dei briganti le relazioni colla Porta non sono menomamente turbate. I partiti della Camera tendono ad agire di comune accordo.

Papa je danas primio jednu tisuću belžanskih hodočastnika, i odgovori na primljene pošiljke, da Belgija može biti primjerom katoličkim narodima.

Netemeljit je glas o opozovu franceskog poslanika Noaillesa.

Carigrad, 22 svibnja. Rusi pokle su velikim silama naskočili i oteli utvrdjeni grad Ardahan, rek bi da se spremaju žestoko udariti na Kars.

Otmanski ministri ostavljaju svoje plaće na korist države dok traje rat.

Komora traži da bude stavljen pod istragu bivši veliki vezir Mahmud. Jedan ercegovački zastupnik pozva vlada, da brže obskrbi hranom Nikšić. Zapovjednik Ardahana biti će podvržen ratnomu sudu. Vode se na izgon konji svih oblastih gradjanskih i vojenih. Dopis jedan poriеca ujedinjenje zločinaca u vojnicu.

— 24 svibnja (u večer). Neki zastupnici, uvidjajući mučnoće položaja, nastoje da je potrebito imenovati ministrima osobe poznate radi svoje vriednosti. *Havas* donosi, da usljed izkaze, što su softe učinili, proglašeno je obsadno stanje u Carigradu i okolci. Dotična naredba zabranjuje nositi oružje, naredjuje kutnje prometanje da se uapsi oružje, uoblašćuje izagnati sumnjivu čeljad bez osnde, i zabranjuje sakupljanja. Udvostručen je porez na ovnove.

Brzojavka iz Hirsove donosi, da je bio topnički boj medju topnicama ruskim i nekim turskim topnjačama, koje su plovile uz vodu po Dunaju. Brzojavljanje posebno, unutrašnje u Turskoj i preko granice s Evropom nije dopušteno već na turskom jeziku.

Jedno odaslanstvo od sofaa prikaza se komori, tražeći svrgnuće ministara. Razprava je tako bila burna, da je predsjednik prisiljen zatvoriti sjednicu. Za tim su softe pošli pod Sultanovu polaču.

Erzerum, 24 svibnja. Jučer su rusi udarili na Kars. Vatra je bila s obe strane žestoka. U večer se nije znalo još za nikakav uspjeh toga boja.

Kajr, 24 svibnja. Knjaz Hasan pošao je s čeoništvom put Aleksadrije, odkle će vjerajatno polaziti misirski dopadak.

Atina, 24 svibnja. Prispjelo je inglesko brodovlje od osam fregada oklopnjača, s Vojvodom Edimburžkim na brodu. U prkos razpri radi hajdučije odnošaji s Kapijom nisu pomućeni. Stranke u komori naginju na složni rad.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 26 maggio. Un telegramma da Galatz annunzia alla *politische Correspondenz* che furono gli ufficiali della marina russa Dubašov e Šestakov che idearono il colpo di mano contro il *monitor* turco nel canale di Mačin. Essi munirono di una torpedine la scialuppa-canoniera *Rundunika* e quando questa mattina alle 3 il *monitor* turco entrò nel canale di Mačin gli si avvicinarono colla scialuppa. La torpedine esplose con tale precisione che nello stesso momento il *monitor* andò in aria. Gli ufficiali russi raggiunsero felicemente colla scialuppa la sponda rumena.

Costantinopoli, 26 maggio. Fu formato un consiglio militare che discute sulle istruzioni da darsi ai corpi d'armata. Presidente ne è il ministro della guerra.

I russi desistettero dal bombardamento del forte di Kars. Essi si avanzano nella direzione di Erzerum. Una battaglia è imminente.

Il tentativo fatto dai russi di gettar dei ponti dinanzi all'accampamento turco presso Batum venne respinto.

Da Suchum-Kalè annunziano che ai 22 corr. ebbe luogo uno scontro fra gli Abcazi ed i russi. Questi ultimi furono battuti e respinti con gravi perdite.

Pietroburgo, 26 maggio. I turchi sbarcarono li 23 corr. presso Adler 3000 circassi, contro cui mosse da Adler un distaccamento di cosacchi. Le truppe di Kuban si spinsero innanzi per occupare i passi dei monti.

Costantinopoli, 26 maggio. L'ambasciatore tedesco consegnò oggi al Sultano le sue credenziali.

L'inviato persiano consegnò a Savfet-pascià una nota, in cui si dichiarò che il governo persiano manterrà le relazioni amichevoli, che uniscono fra loro le grandi stirpi maomettane.

Un dispaccio da Suchum-Kalè del 23 corr. annunzia che la flottiglia con 350 volontari assaltò il forte Erdille (Adler), al nord di Suchum-Kalè. Le truppe, appoggiate dall'artiglieria, si sbarcarono e misero in fuga i russi, che lasciarono dietro a sè 200 morti. La fortezza fu distrutta. La squadra ritornò a Suchum-Kalè.

Pietroburgo, 28 maggio. Il battaglione di cosacchi a piedi ritiratosi dal forte Adler, arrivò a Solča, ove è concentrato il distaccamento del colonnello Šelkovnikov. Esso ebbe 22 morti e 3 feriti.

Il distaccamento del generale Alchbsof si concentra sulla sponda sinistra del fiume Kandor, e si apparecchia a passare il fiume.

Costantinopoli, 28 maggio. Il ministro della guerra ricevette un telegramma, giusta il quale il *kaimakan* di Livana avrebbe avuto da un circasso la notizia che le truppe turche sotto Mussapascià rioccuparono Ardahan.

La Camera accolse ad unanimità la proposta di invitare tutti i ministri a comparire alla Camera per porsi d'accordo sulle misure urgenti da prendersi.

Atene, 28 maggio. La Camera fu aperta. Il candidato dell'opposizione Angelinos fu eletto presidente con 71 voto contro 42. Deligiorgis annunziò la sua dimissione.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 5596-III. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per l'anno 1877, colla legge di finanza 29 dicembre 1876, fu accordato un credito per la concessione di pensioni ad artisti i quali hanno di già eseguiti lavori di merito e pel conferimento di stipendj ad artisti di belle speranze, ma privi di mezzi.

Vengono quindi invitati gli artisti, appartenenti ai paesi e regni rappresentati al Consiglio dell'Impero, e che coltivano l'arte poetica, ovvero la musica, la pittura, la scultura o l'architettura, nel caso essi credessero di poter aspirare al conferimento d'uno stipendio, a produrre le riferibili loro domande di concorso presso le rispettive autorità politiche provinciali, e ciò al più tardi fino a tutto il mese di giugno a. c.

Le istanze dovranno contenere:

1. L'esposizione del corso dell'educazione avuta e delle condizioni personali dell'aspirante, corredate dei relativi documenti;

2. L'indicazione del modo, nel quale l'aspirante intenderebbe servirsi dello stipendio per l'ulteriore suo perfezionamento;

3. Alcuni saggi di lavori artistici, eseguiti dall'aspirante.

Locchè viene portato a pubblica notizia, in seguita a riverito dispaccio 19 aprile a. c. n.ro 6340 dell'eccelso i. r. ministero del culto ed istruzione.

Zara, 16 maggio 1877.

Dall'i. r. Luogotenenza dalmata.

Natičaji.

Br. 5596-III 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Na godinu 1877, financnim zakonom od 29 prosinca 1876, podana je vjeresija radi udieljivanja hranovine umjetnicima, koji su već učinili zaslužnih radnja i radi podieljivanja podporâ nadobudnim umjetnicima, ali sredstava lišenim.

Pozvani su dakle umjetnici, pripadni zemljama i kraljevinama zastupanim na Carevinskom viecu, koji se bave umjetnošću pjesničkom, ili glasbenom, slikarstvom, kiparstvom ili graditeljstvom, kad bi scienili da se mogu natjecati na podieljenje jedne podpore neka prikažu odnosne svoje natječajne tražbe kod dotičnih pokrajinskih oblasti političkih, a to najdalje do konca lipnja o. g.

Tražbe imaju adržati:

1. Izložbu prošloga odgojnoga teka, i osobnih okolovština tražitelja, priskrbljenu dotičnim dokazničama;

2. Naznaku načina, kojim bi tražitelj namjeravao da se podporom posluži na dalje svoje usavršenje;

3. Kakve pokuse umjetničke radnje, što je tražitelj učinio.

Ovo se donosi do obćega znanja usljed poklonjenoga odpisa 19 travnja o. g. broj 6340 uzvišenoga c. k. Ministarstva Bogoštovja i nauke.

U Zadru 16 svibnja 1877.

Od c. k. Namjestništva dalmatinskoga.

Editti.

N. 1232-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Jure Kuljev Grbesa q.m Mate a Spiro Kuljev Grbesa q.m Mate.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 42).

Sebenico 22 febbraio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1918-civ. 2—3

EDITTO.

Pei triplici incanti dei beni esecutati da Antonio Vukasović da Dernis ad Ilija Svetina da Čitluk sono fissati i giorni 15 giugno, 18 luglio e 21 agosto a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 42).

Knin li 3 aprile 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

N. 1294. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati dall' i. r. procura di finanza pel fondo imposte a Tome Mikelin q.m Lorenzo da Capocesto.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 42).

Sebenico 24 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1189-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dei beni esecutati da Marco Gherghich et LL. CC. contro Cvita e Marco Soco venne fissato il giorno 4 giugno p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 42).

Spalato 28 febbraio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N- 969-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Giovanni Ivon q.m Giovanni a Spiro Knezić q. Jovan.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 42).

Sebenico 11 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 508-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 23 giugno, 14 luglio e 11 agosto a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita delle migliorie coloniche radicate sul terreno vocato Jedro nella località N. Vinomu campagna di Stagno, di proprietà de Gradi al quale si corrisponde il quarto dei prodotti fra confini da mezzodì eredi di Francesco Sujur, da tramontana e greco torrente e da levante Andrea Krile oppignorate da Catterina Bosić-Dor all' eredità giacente di Matteo Kokotić-Arban, rappresentata da don Luca Gujeó e stimate fior. 261:20, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 261:20.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferioer alla stima ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare, all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, esclusa da tale obbligo, e dal prezzo di delibera la sola esecutante nel caso si rendesse deliberataria fino all' ammontare del suo credito.

Stagno 5 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1198-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 25 giugno e 6 agosto p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili seguenti:

a) Due terzi d' una casa a tre piani nella calle Tronconeo di Curzola fra confini da levante e borra eredi Lovričević, da maistro strada. e da mezzodì Portolan.

b) Terreno in Kršinica di Kcara vignato dell' estesa di gognali 1 e poplati 35 1|2 tenuto a colonia dagli eredi di Nicolò Tomić, fra confini da oriente eredi Capor e terreno del comune di Kcara, da ostro Giacomo Vilović, da occidente strada e da bora eredi di Stefano Calogerà oppignorati da Antonio Bosnić fu Giorgio a Marco Lovričević fu Domenico e stimati fiorini 602:91 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 602:91 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore alla.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario

Curzola 1 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2223-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 30 giugno 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni oppignorati da Giovanni Ivon a Marco Aleksic ad istanza di Spiridione Giovalino e stimati fior. 248:80, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 248:80.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai detti stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dall' approvazione della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, e frattanto al momento della delibera dovrà depositare il decimo del valore d' estimo.

5. Da tale deposito resta dispensato il solo esecutante pel caso si rendesse deliberatario l' esecutante fino all' importo del suo credito.

Descrizione dei beni.

1. Una casa di abitazione a pian terreno metà coperta con placche è metà con falasco. La parte coperta con placche e costruita con muro a calce, lunga braccia 8, larga braccia 6 e alta braccia tre. L' altra metà coperta con falasco è in cattivo stato, costruito con muri a secco lunga braccia 12, larga braccia 6 e alta braccia 2 1|2. Due orti e cortile il tutto fra confini da scilocco e borra strada, da tramontana Mate e Nicolò Mendjusic e da maistro Marco Aleksic f. 60. Negli orti e cortile vi sono radicati mandoli 46 a fior. 1:20 l' uno, cinque gelsi a soldi 80 l' uno. e due fafarinche a soldi 40 l'una fior. 58:80.

2. Un ograda pascoliva više kuce dell' estesa di gognali 15 circa fra confini da scilocco Mijo e Ivan Jure Aleksic, da borra e tramontana e maistro strada f. 40.

3. Terreno arativo denominato strana, con circa una zappa di vignato di recente impianto della parte di scilocco dell' estesa complessiva di due giornate d' aratura circa con attacco dalla parte di borra una pojata costrutta con muro a secco coperta con falasco ed aja ossia Guvno fra confini da scilocco strada, da borra il debitore Marco Aleksic, da tramontana Mate Mendjusic e da maistro Mate Sterkalj, valutato f. 90.

Dernis 29 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2226-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 4 luglio p. v. terrassi il terzo incanto per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Šimun Matiš et ll. cc. a Glišo Gjigo q.m Nikola da Žitnić e stimati con fior. 677:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 677:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto del prezzo di stima, e verso deposito del vadio del 10 per cento dal quale, come pure, da quello del prezzo di delibera, saranno esonerati gli esecutanti fino alla concorrenza del loro credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. La metà del terreno vignato denominato Pupalj niže tute, cinto di muro a secco dell' estesa di zappe quattro e mezzo, posto a Žitnić, fra confini da levante e mezzodì Nikola Gizo, da ponente pascolo comunale, da bora strada comunale. Sulla metà del terreno sono radicati N. 1049 capiviti.

2. La metà del terreno vignato pure Pupalj više tute cinto di muro a secco dell'estesa di zappe 3 posto a Žitnić, fra confini da mezzodì strada comunale, e dagli altri lati pascolo comunale.

3. La metà d' una ograda parte arativa e parte pascoliva denominata Pupali, cinta di muro a secco posta a Žitnić, avente l' arativo una giornata di lavoro, il tutto fra confini da levante strada comunale da ponente e mezzodì pascolo comunale e da bora Nikola Gigo.

4. La metà del terreno arativo denominato Gnjivica, dell' estesa di una giornata di lavoro posto a Žitnić, fra confini da levante e mezzodì e borra Nikola Gigo, e da ponente orto e fenile del debitore.

5. Un orto di una zappa di lavoro, fra confini da levante terreno Njivice del debitore, da mezzodì e ponente Nikola Gigo e da borra fenile del debitore.

6. Una casa coperta con placche lunga braccia 13, larga 8 ed alta 3, con ovile adjacente coperta con placche, lunga braccia 13, larga 7 ed alta 2 1|2 il tutto sito a Žitnić, fra confini da levante strada, da mezzodi Petar Gjeneralović, da ponente Nikola Gigo, e da borra Podvornica del debitore.

7. Un fenile coperto con falasco, lungo braccia 8, largo 7, ed alto 2 1|2, fra confini da levante aja del debitore, da mezzodì orto del debitore, da borra e ponente Nikola Gigo.

8. La metà del terreno arativo Pokukaša, dell' estesa di un quarto di giornata posto a Žitnić, fra confini da levante e ponente Nikola Gigo, da mezzodì eredi di Spiro Gigo e da borra strada.

Dernis 30 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 915-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale della Brazza, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 13 luglio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita delle sottodescritte realità oppignorate da Giovanni Stipanović q.m Matteo a Maria ved. di Francesco Rendić Angol et LL. CC. e stimate fiorini 506:12, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 506:12.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo anche al di sotto dell'estimo.

3. Tutti i beni saranno venduti in un lotto solo ed ogni oblatore tranne l' esecutante dovrà depositare il 10 per cento del prezzo d' estimo a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera tranne che dall'esecutante dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

a) Terreno denominato Orihov dolaz vignato ed olivato, posto nel tener di Spliska, dell' estesa di vreteni 12 circa tenuto a colonia dal mutuante, fra confini da levante fondo parrocchiale di Scrip, da mezzodì Giovanni Vecchietti, da ponente Gian Bortolo Nicolić, e da tramontana Francesco Antićević.

b) Terreno Velesina nelle tenute di Spliska, sterile olivato, dell' estesa di circa vreteni 7, fra confini da levante Giovanni Vecchietti, da ponente in parte eredi di Francesco Rendić Angielović, da mezzodì gli stessi eredi di Francesco Rendić Angielović, e da tramontana Gian Bortolo Nicolić.

c) Migliorie coloniche radicate sul fondo Velaina, la terra di proprietà degli eredi di Marino Corineo dell' estesa di vreteni 3 circa, fra confini da levante Giovanni Vecchietti, da ponente e mezzodì eredi fu Francesco Rendić Angielević, e da tramontana Bortolo Nikolić.

d) Migliorie coloniche radicate sul fondo Področe, terreno di proprietà di Giovanni Vecchietti sito nel comune censuario di Scrip, dell' estesa di vreteni 15, posto fra confini da tutti i lati Giovanni Vecchietti.

S. Pietro 12 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2092-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 13 luglio, 13 agosto e 13 settembre 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Giuseppe Piperata di Zara a Gaspero Ciala q.m Elia da Sebenico, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 360 qual prezzo di stima

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

I miglioramenti colonici esistenti sul fondo d.r Frari al quale si corrisponde la metà d' olive ed il quarto dei mosti, località Kamenar, vignato ed olivato, fra confini da borra Frari, da maistro e levante Tome Mileta, Bozica Chialla e Barissa Milko e da mezzogiorno strada, ha l' estesa di gog. 7 sette.

Sebenico 28 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 941-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati dell' i. r. procura di finanza pel fondo imposte a Stipe Vnlinović-Zlatan q.m Nicolò.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 42).

Sebenico 10 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

Digitized by Google

N. 940-civ. 3—3
EDITTO.
Per la vendita dei beni esecutati da Giovanni Ivon e Lazo Kuzić.
(Vedi 1.a pub. al n.ro 41).
Sebenico 10 febbraio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 504-civ. 3—3
EDITTO.
Pella vendita dei beni esecutati da Antonio Trojan da Ragusa a Catterina Casilari e LL. CC. verrà fissato il giorno 8 giugno p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.
(Vedi 1.a pub. al n.ro 41).
Ragusavecchia 8 marzo 1877
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 807-civ. 3—3
EDITTO.
Si fa noto che i duplici incanti pella vendita dei beni esecutati da Francesco Sinčić a Maddalena ved. di Giacomo Pletikošić et ll. co. si terranno nei giorni 4 giugno e 4 luglio p. v.
(Vedi 1.a pub. al n.ro 41).
S. Pietro 28 febbraio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 518-civ. 3—3
EDITTO.
Il terzo incanto pella vendita della casa oppignorata da Giovanni Pizzoli ad Anna moglie di Luca Tomičić è fissato il di 7 giugno 1877.
(Vedi 1.a pub. al n.ro 41).
S. Pietro 16 febbraio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 241-civ. 3—3
EDITTO.
Con sentenza 10 ottobre 1876 N. 186-civ. vennero giudizialmente dichiarate morte Antica e Matija del fu Michele Matić da Vrgorac.
Vergorac 8 maggio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 569-civ. 3—3
EDITTO.
Si previene che per la vendita degl' immobili contemplati dall' anteriore editto di pari data e numero, esecutati dall' i. r. procura di finanza a Giuseppe Raccamarich da Zlarin vennero destinati i giorni 3 giugno e 5 luglio p. v. dalle ore 9 antim. in poi.
(Vedi 1.a pub. al n.ro 41).
Pago 13 aprile 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 860-civ. 1—3
EDITTO.
Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 11 giugno e 16 luglio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni immobili appiedi descritti oppignorati da Giorgio Radulović di Ragusa alli Marco, Nicolò, Domenico, Catterina, Orsola e Giovanni Battistić fu Domenico da Blatta e stimati complessivamente fior. 1527:20, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:
1. La prima voce d' asta sarà il prezzo d' estimo.
2. Verrà deliberato al maggior offerente non al disotto di detto prezzo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni deliberatario dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo offerto, escluso da tale obbligo l' esecutante.
Descrizione dei beni.
a) Nella borgata di Blatta in Dolap una casa a due piani con soffitta lunga metri 12.3, larga metri 7. compresi i muri avente un pergolato da mezzodì, posta fra confini da oriente e borra fratelli Zaknić, fu Francesco, da mezzodì cortile, e da occidente orto degli esecutati, valutata fior. 1022:60.
b) Nello stesso luogo un cortileavente un estesa di metri II 84 con cisterna, fra confini da oriente strada consortiva, da mezzodì case degli esecutati, da occidente letamajo degli stessi, e da borra casa descritta ad *a*, valutato fior. 128:40.
c) Nello stesso luogo una casa a pian terreno con muri a secco lunga metri 17 cent. 30, larga metri 5, divisa internamente per metà con forno, una seconda casetta in muro a secco lunga metri 4 cent. 65, larga metri 4 ed un orto dell' estesa di metri quadrati 62 comprese le masiere con un mandorlo ed una ficaja, il tutto fra confini da oriente strada consortiva ed in parte Pietro Cetinić fu Francesco, da mezzodì Pietro Cetinić fu Francesco ed in parte fratelli Zaknić fu Francesco e da borra cortile ad *b*, valutata il tutto a fior. 195:30.
d) Nello stesso luogo are 4, metri 50, cent. 6 di terreno coltivato a semina con ortaglie e parte destinato ad uso di letamajo con 4 mandorli e tre ficaje fra confini da oriente fratelli Zaknić fu Francesco ed in parte casa con cortile ad *a* e *b*, da mezzodì casa ad *c*, ed in parte fratelli Zaknić fu Francesco, da occidente Bosnić Pulenta ed orto degli esecutati, non colpito dall' esecuzione, ed in parte fratelli Šeman Volar, da borra Marco Bačić fu Zanetto, valutato a fior. 119:50
e) Nello stesso luogo una casetta in muro a secco a pian terreno lunga metri 6 cent. 70, larga metri 5 cent. 95 avente il frontispizio proindiviso dalla parte di oriente coi fratelli Zaknić fu Francesco, fra confini da oriente il detto frontispizio, indi fratelli Zaknić fu Francesco, da mezzodì ed occidente strada consortiva, da borra cortile proindiviso, valutata a fior. 61:40.
Curzola 26 marzo 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 961-civ. 1—3
EDITTO.
Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 13 giugno 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita del
I. Terreno vignato ed olivato d.to Kranzene Rebra, dell' estesa di vreteni 19, fra confini da levante Antonio Babarović q. Girolamo, mezzodì strada comunale, tramontana Giovanni Bonačić, ponente fratelli Karštulović,
II. Terreno vignato denominato Rupeniza, dell' estesa di vreteni 2 1|4, coloneggiato al terzo da Michele Biskupović, posto fra confini da mezzodì fratelli Babarović q.m Francesco, da tramontana Nicolò Bonačić Mattiapigević, da levante strada, e da ponente parte strada e parte Antonio Filipić Gligo, oppignorato da R. Ignazio Porlitz coll' avvocato d.r Bulat alla giacente eredità di Antonio Babarović q.m Natale rappresentato dal curatore Antonio d.r Columbis e stimati fiorini 586:25 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:
1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 586:25.
2. Verranno deliberati al maggior offerente a prezzo anche inferiore all' estimo.
3. Ogni offerente tranne l' esecutante dovrà depositare il 10 per cento a titolo di vadio.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato da qualsiasi deliberatario tranne l' esecutante fino all' ammontare del suo credito entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
S. Pietro 12 marzo 1877
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1268-civ. 1—3
EDITTO.
Per parte dell' i. r. Tribunale circolare in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 12 giugno, 12 luglio e 14 agosto 1877 verranno tenuti i triplici incanti per la vendita dei seguenti stabili:
a 1|2 della casa costrutta con muro a secco, coperta con placche, composta di un piano sita nel Borgo Grande fra confini da levante e tramontana l' orto sottodescritto, da ponente casa di Luca Slodre, da mezzodì eredi CiotićKostre.
b) 1|2 del fondo ad uso di orto col muro in calce di cinta attiguo alla casa suddetta con ogni sua adjacenza e pertinenza, fra confini da levante e tramontana strada, da mezzodì la casa suddetta, e da ponente la casa Ciotić-Kostre, oppignorati da Sabbato Camerino alli Gaetano e Maria Fischer e stimati fior. 469:55 40|100, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:
1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 469:55 40·100.
2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo superiore alla stima ed al terzo a qualunque prezzo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore di stima, esonerandosi da tale obbligo e da quello del deposito del prezzo di delibera il solo esecutante.
Spalato 5 maggio 1877.
Dall' i. r. tribunale di circolo.

———

N. 462-civ. 1—3
EDITTO.
Per parte dell' i. r. tribunale circolare in Ragusa, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. del giorno 15 giugno p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei miglioramenti colonici sul terreno denominato Petrovača sito a Cannosa di ragione del sig. Baldassare de Bassegli-Gozze fra confini da tramontana cima del monte, da levante Marino Castrapelli, da mezzodì strada regia, e da ponente eredi del fu Nicolò Rusia oppignorati da Luca Detorres ad Anna ved. Jozić et LL. CC. e stimati fior. 598:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:
1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 598:50·
2. Verrà deliberato al maggior offerente anche a prezzo inferiore della stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo di stima, che gli verrà restituito nel caso si rendesse deliberatario.
Ragusa li 21 aprile 1877.
Dall' i. r. tribunale circolare.

———

N. 1506-civ. 1—3
EDITTO.
Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 15 giugno p. v. si terrà il IV.o incanto per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Luigi Puović e consorti a Filippo Sustić, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:
1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto del prezzo di stima e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
Descrizione del bene.
Una casa sita in Traù al divico n.o 228, fra confini a levante e ponente strada pubblica, ad ostro in parte eredi Perović in parte fratelli Madirazza q.m Francesco, ed a tramontana in parte Marino Barić-Bator ed in parte Maria Quarantan Marini.
Traù 9 maggio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

3—3
EDITTO.
Per parte di quest' i. r. giudizio distrettuale si fa noto che nei giorni 16 giugno, 18 luglio e 25 agosto p. v. dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. nell' atrio di quest' ufficio d' apposita commissione verranno tenuti i triplici incanti per la vendita delle realità in calce descritte esecutate da Giovanni Novaković q.m Marco da Tugari alli Giorgio, Luka e Taddeo Bassić q.m Luka da Dubrava e stimati fior. 589 come dal protocollo d'estimo che al pari del certificato ipotecario potrà essere ispezionato dai concorrenti.
L' asta seguirà alle seguenti condizioni:
1. Ciascuno degl' immobili sarà venduto separatamente l' uno dall' altro, e la prima voce d' asta sarà il prezzo di stima di ciascuno.
2. La delibera seguirà nel primo e secondo incanto a prezzo non inferiore della stima, ed al terzo a qualunque prezzo e verrà deliberato al maggior offerente.
3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio, ad eccezione dell' esecutante il 10 p. cento del prezzo di stima dell' immobile relativo.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato in seno giudiziale entro giorni tre dall' approvazione a scanso di un reincanto a spese e pericolo del deliberatario. Da tale obbligo va esente fino all' ammontare del suo credito ed accessori.
5. Tutti gli aggravi e le spese inerenti per e dopo l' acquisto staranno a carico del deliberatario.
Descrizione degl' immobili.
I. Casa ad uso di cantina in Čašin dolaz fra confini da borra corte proindiviso fra gli esecutati Bačić e gli eredi Jurišić, da mezzodì casa di Ivan Jurišić q.m Pietro, e dagli altri lati eredi d' Ivan Bašić. La stessa è della lunghezza di metri 4, e della larghezza di metri 3, coperta di placche.
II. Terreno nella località Radove parte vignato e parte arativo dell' estesa di metri 285 situato fra confini da oriente eredi Bubić e Markovina, da occidente eredi Bašić, da borra strada e da mezzodì torrente.
III. Terreno nella località Zaredinju vignato con frutteri dell' estesa di metri 171 fra confini da oriente eredi Markovina, da occidente Mijo Jughina q.m Ivan, da borra Matteo Bassić q.m Mate e da mezzodì eredi Boslić, posto nella campagna del comune censuario di Dubrava.
IV. Terreno nella località Prodole vignato vecchio dell' estesa di metri 342 fra confini da oriente eredi Jurissić, da occidente eredi Bassić q.m Ivan, da borra torrente e mezzodì strada.
Almissa 20 marzo 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1703-civ. 2—3
EDITTO.
Per la vendita dei beni esecutati dall' i. r. procura di finanza pel fondo imposte all' eredità di Ante Barić-Zivković da Rogoznica curatelata da Giocondo de Petris.
(Vedi 1.a pub. al n.ro 42).
Sebenico 13 marzo 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N.ro 44. - Zara, Sabato 2 Giugno 1877.

L' Avvisatore dalmato esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 44. - U Zadru, u Subotu 2 Lipnja 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Ordinanza 11 maggio 1877 dei ministri dell' interno, della giustizia e del commercio,

*colla quale si pubblicano le massime da osservarsi dalle autorità e dai cittadini della monarchia riguardo al commercio ed alla navigazione marittima durante la guerra scoppiata fra la Russia e la Turchia *).*

Essendo scoppiata la guerra fra la Russia e la Turchia, si pubblicano in seguito a deliberazione del Consiglio dei ministri e di concerto coll'i. e r. ministero degli affari esteri e col r. ministero ungherese le seguenti disposizioni, alle quali dovranno attenersi tanto tutte le autorità, quanto tutti i cittadini dello Stato.

1. È proibito di trasportare sovra navi con bandiera austro-ungherese truppe delle potenze belligeranti, o di fornirle di oggetti i quali giusta il pubblico diritto delle genti, o giusta le disposizioni speciali pubblicate dai rispettivi governi esteri siano a considerarsi come contrabbando di guerra.

Di tali oggetti una nave austriaca od ungherese non potrà averne a bordo nel commercio coi suddetti Stati più di quanto le occorre assolutamente per suo uso o difesa.

Alle navi austriache od ungheresi è proibito l'ingresso in quelle piazze e porti, i quali siano assediati ed effettivamente bloccati dalle potenze belligeranti.

Chi contravviene ai premessi divieti non ha diritto alla tutela del governo nel caso di legale sequestro o confisca per parte delle potenze belligeranti.

2. Ad eccezione di questo caso le navi mercantili austriache od ungheresi potranno, ad onta della guerra, continuare il loro commercio e traffico nei porti delle potenze belligeranti, e del pari potranno liberamente entrare in tutti i porti austro-ungheresi, trattenervisi a piacimento, effettuare le necessarie riparazioni ed altro le navi mercantili delle potenze belligeranti, qualora si attengano alle leggi e disposizioni vigenti ed osservino un contegno conforme alle regole della neutralità.

Relativamente all' ammissione nei porti nazionali delle navi da guerra estere, rimangono in vigore le disposizioni emanate in tal materia in altre occasioni.

3. Nella giusta supposizione, che il commercio neutrale sarà debitamente rispettato dalle potenze belligeranti, e che i soliti diritti dei guerreggianti non saranno esercitati che sotto l'osservanza delle modalità prescritte dal diritto universale delle genti o da altri eventuali trattati, si ordina, che le navi mercantili austriache od ungheresi non si oppongano in alto mare alle eventuali visite delle navi da guerra delle potenze belligeranti, ma ch' esse esibiscano invece senza difficoltà le carte ed i documenti, comprovanti la neutralità della nave, nè li gettino in mare o distruggano in altro modo, e molto meno poi tengano a bordo carte falsificate o doppie e segrete.

4 Qualora una nave austriaca od ungherese, non ostante l'osservanza delle predette norme, venisse trattata in modo sconveniente, se ne farà immediatamente la denuncia al prossimo ufficio consolare austro-ungherese od altra autorità, affinchè il governo sia in grado di fare presso lo Stato estero i passi necessari per ottenere indennità e soddisfazione, oppure di appoggiare i passi che fossero stati fatti dalla parte stessa.

5. Le presenti disposizioni entreranno in vigore il giorno della loro pubblicazione.

Vienna l'11 maggio 1877.

Auersperg. Lasser Glaser. Chlumecky.

Nro. 6456-III. **NOTIFICAZIONE.**

Sua Maestà i. e r. apostolica con Sovrana risoluzione 14 corr. mese, si è degnata di approvare che nell' anno 1877 vengano riscosse nelle sottoindicate frazioni del comune di Macarsca le seguenti addizionali alle imposte dirette compresavi l'addizionale straordinaria:

Nella frazione	Bast-Baškavoda	68	per cento
„	Makarska-Makar	69 ½	„
„	Velobrdo	100	„
„	Kotišina	100	„
„	Tučepi	81 ½	„
„	Podgora	82	„
„	Drašnice	91	„
„	Igrane	100	„
„	Živogošće	100	„

*) Pubblicata in traduzione non ufficiale nel n.o 40 nell' *Avvisatore dalmato.*

SLUŽBENI DIO.

Naredba ministarstva unutranjih posala, pravosudja i trgovine od 11 svibnja 1877.

kojom se obznanjuju načela, kojih se u obziru trgovine i brodarstva na moru držati imadu kako vlasti tako i državljani, dok trajao bude rat, koji je buknuo medju Rusijom i Turskom.)*

Povodom rata, koji je buknuo medju Rusijom i Turskom obznanjuje se ovim, uslied odluke vieća ministarskoga u dogovoru s c. kr. ministarstvom izvanjskih posala i s kralj. ugarskim ministarstvom, sliedeće naredbe, po kojih se vladati imadu kako svekolike vlasti tako i svikoliki državljani:

1. Zabranjeno je, na brodovih pod austro-ugarskom zastavom prevoziti četâ, pripadajućih državam zaraćenim, ili istim državam dovoziti takovih predmeta, koji se po obćem pravu narodnom ili po osobitih obćenito proglašenih naredbah dotičnih inostranih vlada smatraju kao ratna zabranjevina (kontroband).

Od predmeta ovakovih da na austrijanskom ili ugarskom kojem brodu u prometu s onimi državami ne bude pod nipošto više, nego koliko istomu brodu za vlastitu porabu ili za obranu broda neobhodno treba.

Austrijanskim ili ugarskim brodovom zabranjeno je ulaziti u takova miesta ili takove luke, koje su od strane zaraćenih sila obsjednute ili valjano opasane (blokirane).

Tko zabrane ove prekrši, neće moći očekivati zaštite od vlade, ako se dogodi, da ga koja od zaraćenih država zakonito zaplieni ili uzapti.

2. Izvan ovoga slučaja mogu austrijanski ili ugarski trgovački brodovi bez obzira na to, što je rat, nastaviti svoju trgovinu i svoj promet s lukama država zaraćenih, a isto tako mogu trgovački brodovi zaraćenih država kao i prije slobodno ulaziti u svekolike ovezemske luke, tu kao što ih je volja boraviti, što je oštećeno, popravljati itd., u koliko se pri tom drže postojećih zazakona i naredaba i u koliko se vladanje njihovo slaže s pravili neutralnosti.

Što se tiče pripuštanja inostranih ratnih brodova u luke ovozemske, ostaju i na dalje u krieposti naredbe, izdate u ovom obziru pri drugih sgodah.

3. U pravednom očekivanju, da će zaraćene sile kao što treba štovati neutralnu trgovinu, i da će navadne povlastice ratujućih vršit se samo uz obdržavanje obćenitih narodno-pravnih ili inih ugovorom možda uglavljenih uvieta, naredjuje se ovim, da se austrijanski ili ugarski pomorski trgovci na pučini morskoj neopru pregledanju iliti vizitaciji od strane inostranih ratnih brodova, nego da pače svoja pisma i izprave, kojimi se dokazuje neutralno svojstvo broda, bez prigovora pokažu, da od tih pisama i izprava u more ništa nebacaju, niti inako uništuju, a nekmoli da sa sobom nose pisama i izprava lažljivih ili dvogubih i tajnih.

4. Ako s austrijanskim ili ugarskim kojim brodom uza sve to, što se vlada po postojećih propisih, nepristojno bude postupano, imat će se o tom odmah obaviestiti obližnja austrijansko-ugarska konzularska ili ina oblast, za da vlada uzmogne kod dotične inostrane države učiniti potrebite korake, kako bi se dobila odšteta ili zadovoljština, ili ako je onaj, s kojim se je nepristojno postupalo, sam jurve učinio takovih koraka, a ono da ih uzmogne vlada podupirati.

5. Ove naredbe imadu u kriepost stupiti od dana, kojega budu proglašene.

U Beču, dne 11 svibnja 1877.

Auersperg Lasser Glaser Chlumecky

Br. 6456-III. **OZNANA.**

Njegovo se je c. i kr. apoštolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 14 tekućeg mjeseca, udostojilo odobriti, da se u godini 1877 pobere u niže spomenutim odlomcima Občine Makarske sliedeći prirezi izravnim porezima zajedno sa izvanrednim prirezom:

U odlomku	Bast-Baškavodi	68	za sto
„	Makarska-Makru	69 ½	„
„	Velebrdu	100	„
„	Kotišini	100	„
„	Tučkpim	81 ½	„
„	Podgori	82	„
„	Drašnicam	91	„
„	Igranam	100	„
„	Živogošću	100	„

*) Proglašeno u neslužbenom prevodu u broju 40. *Objavitelja Dalmatinskoga.*

Digitized by Google

Locchè si porta a pubblica conoscenza in seguito al riv. dispaccio 19 maggio 1877 N.ro 6862 dell'i. r. ministero dell'interno.

Zara, 28 maggio 1877.

Dall'i. r. Luogotenenza.

Nro. 6457-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con risoluzione Sovrana 14 maggio a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare che nell'anno 1877 si riscuota nella frazione comunale di Castel-Abbadessa il 68 % di addizionale sulle imposte dirette compresavi l'addizionale straordinaria.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in seguito al riv. dispaccio 19 maggio 1877 Nro. 6863 dell'ecc. i. r. ministero dell'interno.

Zara, 28 maggio 1877.

Dall'i. r. Luogotenenza.

Nro. 6458-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica, con Sovrana risoluzione 16 maggio a. c si è graziosissimamente degnata di approvare, che nell'anno 1877 sia riscosso nella frazione comunale di Slivno il 60 %, di addizionale alle imposte dirette compresavi l'addizionale straordinaria, nella frazione comunaledi Grabovac il 70 %, nella frazione comunale di Poljica 100 %.

Locchè si porta a pubblica conoscenza inseguito al riv. dispaccio 20 maggio 1877 Nro. 6983 dell'ecc. i. r. ministero dell'interno.

Zara, 28 maggio 1877.

Dall'i. r. Luogotenenza.

Nro. 6528-III NOTIFICAZIONE

Sua Maestà i. e r. apostolica con Sovrana risoluzione 16 maggio a. c. si è degnata di approvare, che nell'anno 1877 si riscuota nel comune di Castelnuovo presso Traù 60 % di addizionale sulle imposte dirette e 200 % di addizionale sul dazio consumo di tutte le cose soggette al detto dazio eccettuati gli animali da maccello, colla limitazione però che quest'addizionale al dazio consumo non deve essere riscossa posticipatamente pel tempo trascorso prima della pubblicazione di questa sovrana risoluzione.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in seguito al riv. dispaccio 19 maggio 1877 Nro. 6982 dell'ecc. i. r. ministero dell'interno.

Zara, 28 marzo 1877.

Dall'i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maesta i. e r. apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire dalla Sua cassetta privata 200 fior. alla fabbriceria di Smilčić per erigere un altare in quella chiesa.

È di speciale interesse il rettificare le notizie d'ogni risma e coloro che spargonsi sul conto della Serbia; giacchè la mania delle notizie a sensazione è giunta al punto che si è spacciato per positivo essere ieri il giorno stabilito dal principe Milan per mandare il suo cartello di sfida in tutte le forme alla Porta ottomana. Ora ecco come stanno le cose, secondo i relatori egregiamente informati della *politische Correspondenz*:

L'esercito turco ha occupato diversi punti al confine del Timok, sciegliendoli specialmente fra le posizioni già occupate nell'ultima guerra. Le autorità di Viddino non lasciando varcare il confine serbo nè ai cristiani, nè ai maomettani.

Non ha molto si propagò fra i turchi la credenza, nata non si sa come (e ciò non avviene raramente) che un distaccamento serbo si fosse introdotto a Gramada; perciò si laniarono di gran premura in quella direzione; ma convintisi ben bene di essere stati indotti in inganno, ritornarono sui loro passi.

Il fatto si è che la Serbia *non ha mandato un solo soldato al confine*; è però anche un fatto che, in caso di bisogno, ha tutto disposto per guarnire convenevolmente la frontiera. Le inquietudini dei turchi si spiegano col timore che i russi tentino il passo per Turn-Severin, timore che nondimeno si ha motivo di ritenere infondato.

Telegrammi di ottima fonte da Belgrado poi mettono ripetutamente in sodo che il sig. Kristić dichiarò ai rappresentanti ottomani, senza restrizioni, la neutralità perfetta del suo paese. A queste assicurazioni affatto attendibili se ne oppongono altre, fatte oggetto di attenzione soltanto per la loro insistenza, giusta le quali la Serbia non aspetterebbe che il felice passaggio dei russi oltre il Danubio per violare nuovamente il confine del Timok. Alimentano questi sospetti gli stessi turchi colle continue misure di precauzione che applicano alla frontiera serbiana. Possibile che l'ora annunziata visita del principe Milan al quartiere russo, dove affermano che si abbia da trovare lo stesso Imperatore Alessandro, rischiari meglio su questo punto la situazione. Le voci che il telegrafo e la stampa ci trasmettono da Pietroburgo, fanno ritenere che gli incoraggiamenti dello Czar allo spirito pacifico e la severa sua freddezza contro le velleità bellicose confermeranno nell'animo del principe Milan le tendenze leali verso la Porta ottomana.

Congresso degli orientalisti.

In seguito a speciale desiderio espresso del regio governo italiano all'i. e r. ministero degli esteri, e con riferimento al programma di concorso pubblicato nell'*Avvisatore* del 7 aprile a. c n.o 28 pubblichiamo oggi il seguente avviso del Comitato:

Što se na javno znanje donosi usljed poklonitog Odpisa 19 svibn 1877 Br. 6862 Visokog c. k. Ministarstva unutrasnjih poslala.

U Zadru, 28 svibnja 1877.

Iz c. k. Namjestnistva.

Br. 6457-III. OZNANA.

Njegovo se je c. i k. Apoštolsko veličanstvo vrhovnom odlukom 14 svibnja t. g. premilostivo udostojilo odobriti da se u godini 1877 pobere u občinskom odlomku Gomilici 68% prireza izravnim porezima zajedno sa izvanrednim prirezom.

Što se na javno znanje donosi usljed poklonitog Odpisa 19 svibnja 1877 Br. 6863 Visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru, 28 svibnja 1877.

Iz C. K. Namjestništva.

Br. 6458-III OBZNANA

Njegovo se je c. i k. Apŏstolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 16 svibnja t. g., premilostivo udostojilo odobriti, da se u godini 1877 pobere u občinskomu odlomku Slivnu 60% prireza izravnim porezima zajedno sa izvanrednim prirezom, u občinskomu odlomku Grabovcu 70%, a u občinskomu odlomku Poljici 100%.

Što se na javno znanje donosi usljed poklonitog Odpisa 20 svibnja 1877 Br. 6983 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru, 28 svibnja 1877.

Od c. k. namjetništva

Br. 6529-III. OZNANA.

Njegovo se je c. i k. Apŏstolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 16 svibnja t. g. , udostojilo odobriti, da se u godini 1877 pobere u Občini Novskoj kod Trogira 60 % prireza izravnim porezima, i 200% prireza potrošarini nad sve stvari podložne potrošarini izim na klanu životinju, no s ograničenjem da se taj prirez potrošarini ne smije pobirati poplatno za vrieme prošavše prije proglašenja ove vrhovne odluke.

Što se na obće znanje donosi usljed poklonitog Odpisa 19 svibnja 1877 Br. 6982 visokoga c. i k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 28 svibnja 1877.

Od c. k. Namjestništva.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo c. k. Apoštolsko Veličanstvo premilostivo se udostojilo izručiti iz svoje osobite blagajnice 200 for. crkovnarstvu sela Smilčića da sagrade žrtvenik u onoj crkvi.

Osobito je zanimivo, da se izprave viesti svake vrsti i boje, što se raznose o Srbiji; jer mamenost za podštrkivim viestima do toga je doprla te se kao očito tvrdilo, da je jučer bio odredjeni dan, u koji bi knjaz Milan poslao u podpunom redu svoj poziv na mejdan otmanskoj Kapiji. Sada evo kako stvari stoje po najbolje obaviešteni izvjestnicima *politische Correspondenze:*

Turska je vojnica posjela razne tačke na granici uzduž Timoka, izabravši ih mjedju onima gdje su turci bili za prošastoga ràta. Vidinske oblasti ne puštaju preko srbske granice ni kršćanina, ni turčina.

Onomadne se razglasilo medju turcima nezna se kako (to se često dogadja) da se jedan srbski odjelak uvukao u Gromadu: s toga su pohitili na vas mah k onoj strani, ali kad su se očito uvjerili da su prevareni, povratiše se natrag.

To stoji da Srbija *nije poslala ni cigloga vojnika na granicu*; ali i to stoji da do potrebe sve je gotovo da se podobno obrani granica. Tursko se uznemirivanje tim tumači što je strah da rusi nepokušaju proći preko Turn-Severina, koji strah ima uzroka da se drži kao netemeljit.

Brzojavke pak iz najboljega izvora opetovano dokazuju da je g. Kristić izjavio otmanskim zastupnicima, bez iznimke, podpunu nestranost svoje zemlje. Ovim po sve vjerojatnim tvrdjnama protustavljene su druge, koje nebi vriedile obzira, da se bez pristanka neponavljaju, po kojima Srbija nebi ino čekala, nego da rusi preidju preko Dunaja, a ona bi opet preko Timoka. Ove sumnje potvrdjuju sami turci svojim neprestanim naredbama glede srbske granice. Moguće je da naviešćeni pohod knjaza Mihajla u rusko taborište, gdje tvrde da će se naći i Car Aleksandar, razjasni ob ovom stanje stvari. Glasovi što brzojav i novine, donose iz Petrograda, daju scieniti, da će careva ponutkovanja na mir, i stroga njegova hladnoća protiva ratnim mušicama, potvrditi u duhu knjaza Milana vjernostne namjere prama otmanskoj Kapiji.

Sastanak istokoslovaca.

Usljed osobite želje, što je izjavila vlada talijanska c. i k. ministarstvu izvanjskih posala, i odnašajući se na natječajni propis objavljen u Objavitelju Dalmatinskom 7 travnja o. g. br. 28, objavljamo danas ovi oglas Odbora:

Digitized by Google

Il comitato ordinatore del quarto congresso internazionale degli orientalisti, che si dovrà convocare in Firenze nel settembre del 1878, ha pubblicato addì 12 gennaio ultimo il programma del concorso al premio di Lire 5000 proferto da S. E. il ministro di pubblica istruzione del Regno d'Italia al miglior lavoro "sulle vicende della civiltà aria nell'India„.

Secondo questo programma le opere presentate al concorso dovevano essere giudicate da cinque autorevoli indianisti, già eletti dal Comitato, un solo dei quali italiano.

Considerato adesso come potrebbe avvenire che mancasse, o non arrivasse a tempo il suffragio di alcuno degli esaminatori, e volendo che in ogni caso il numero dei pareri espressi dai giudici non fosse troppo scarso, il comitato ha deliberato ad unanimità di aggiungere altri due esaminatori, uno straniero ed uno italiano; in guisa che il numero totale sarà di sette, cioè cinque stranieri e due italiani.

Non è mutata alcun' altra condizione del concorso.

Il comitato prega i signori delegati del congresso, di dare la maggiore pubblicità che possono al presente avviso e di far opera affinchè sia inserito nei giornali.

A nome del comitato

M. Amari m. p. presidente. *A. de Gubernatis* m. p. segretario.

Interno.

Vienna, 25 maggio. Si annunzia per telegrafo da Costantinopoli alla *Politische Correspondenz*, relativamente alla dimostrazione dei softa, che la loro deputazione si presentò alla Camera chiedendo la dimissione di Mahmud Damat e di Redif pascià, ritenuti da essi colpevoli della catastrofe di Ardahan, oltrecciò la sostituzione di Muktar pascià ed il richiamo di Midhat. Il presidente promise d'imformare immediatamente il Sultano, procurò di acquietare i softà, e chiuse la seduta. Tosto dopo egli si recò dal granvisir, e con questi dal Sultano. Il risultato di questi passi fu lo stato d'assedio e la permanenza di Damat e Redif pascià. L'agitazione popolare va crescendo, e non è esclusa la possibilità di un moto rivoluzionario. Ardahan era difesa da 12 battaglioni e 92 cannoni.

Lo stesso foglio ha da Belgrado: L'esercito turco occupa varî punti sul confine del Timok. Le autorità turche chiudono il confine serbiano; finora la Serbia non ha mandato nemmeno un soldato al confine.

— 26 maggio La *Politische Correspondenz* ha da Galaz 26: Gli ufficiali della marina russa Duboschoff e Schescktakoff ordirono il tentativo sui monitors turchi che passavano pel canale di Mačin — Armarono quindi la scialuppa-cannoniera *Rundunika* con torpedini, e quando questa mattina alle ore tre il monitor turco, di fronte a Braila, si pose in moto ed entrò nel canale di Mačin, gli ufficiali russi gli si avvicinarono colla scialuppa, in seguito a che fu lanciata la torpedine, la quale esplose con tanta precisione, che il monitor turco saltò istantaneamente in aria. Gli ufficiali russi colla scialuppa raggiunsero felicemente la sponda rumena.

28 maggio. La *politische Correspondenz* ha da Costantinopoli 27: Contemporaneamente alla proclamazione dello stato d'assedio fu istituito un Tribunale di guerra per i delitti contro la sicurezza dello Stato. Se i rei sono sudditi esteri, saranno banditi. È imminente la prorogazione della Camera. — Il Sultano proibì che gli si parlasse del richiamo di Midhat pascià. Muktar pascià va ritirandosi per coprire Erzerum.

Lo stesso giornale ha da Bukarest 28: Cogolniceano spedì agli agenti all'estero una circolare annunziante come un fatto compiuto la dichiarazione d'indipendenza della Rumenia. L'esercito rumeno, forte di 40,000 uomini, è concentrato nella piccola Valacchia.

— 29 maggio. Camera dei deputati. — Fu accolta in seconda e terza lettura, giusta le conclusioni del comitato, la proposta governativa par la costruzione della ferrovia Vienna-Aspan.

La *politische Correspondenz* ha da Atene che in seguito alla dimissione del gabinetto Deligiorgis, è stato chiamato dal re Comunduros, il quale tanto più probabilmente accetterà l'incarico di formare il nuovo gabinetto, che si è già assicurato l'appoggio di tutti i partiti d'opposizione. È assai probabile che riesca un ministero di coalizione. Ieri ebbero luogo delle dimostrazioni bellicose dinanzi al palazzo reale e all'abitazione dell'ammiraglio Canaris.

— 30 maggio. Le deputazioni alle quote si raccolsero ieri e stabilirono d'accordo di attenersi al modo di procedere del 1867.

Pest, 26 maggio. La giunta doganale accettò dopo dibattimenti di più giorni la proposta del governo relativa al territorio doganale comune come base delle discussioni particolarizzate.

Estero.

Costantinopoli, 24 maggio. (Dall'Havas.) Due mila softà fecero oggi una dimostrazione d'innanzi alla Camera. Dopo che il presidente di questa ebbe, ai loro delegati, accordato il chiesto ingresso, si presentarono nell'aula 5 softà, da Ardahan, i quali, descrivendo l'agitazione provocata dalla perdita di quella fortezza, reclamarono misure atte a prevenire ulteriori disastri. Il presidente dichiarò loro che con ciò essi avevano adempiuto al loro dovere, e i 5 softà si ritirarono. Poco dopo, la seduta fu levata, e il presidente si recò dal granvizir, e questi dal Sultano. Si assicura che il ministero resta in carica.

— 25 maggio. (Dall'Havas). I russi bombardarono i forti di Kars, che risposero energicamente. Le cannoniere turche ridussero ieri al silenzio le batterie russe di fronte a Hirsova. Layard fu ieri ricevuto in udienza dal Sultano e gli presentò il nuovo addetto militare inglese, generale Dikson. Il ministro della guerra sollecitò telegraficamente il Bey di Tunisi ad inviare il suo contingente di truppe.

— 26 maggio. Secondo una comunicazione ufficiale la manifestazione di giovedì sarebbe stata l'opera di alcuni sconsigliati. Ad impedire la ripetizione di simili disordini, il governo ordinò l'arresto dei promotori delle dimostrazioni. L'ambasciatore germanico rimise oggi al Sultano le sue credenziali. L'inviato persiano presentò a Savfet pascià una nota nella quale il suo governo dichiara di voler mantenere le amichevoli relazioni che uniscono i popoli mussulmani.

Si è costituito il consiglio di guerra, il quale decide sulla direzione da darsi ai corpi d'armata; il presidente ne è il ministro di guerra.

Il bombardamento dei russi contro i forti di Kars fu sospeso. — I russi s'avanzano senza interruzione verso Erzerum. — Una battaglia è imminente.

Fu respinto il tentativo dei russi di gettare dei ponti dinanzi al campo turco a Batum.

Odbor redatelj četvrtoga medjunarodnoga sastanka istokoslovaca, koji se ima sazvati u Florenci mjeseca rujna 1878, objavio je dne 12 siečnja o. g. propis natječaja na nadarje libara 5000, što je posvetio N. P. ministar javne nauke kraljevine talijanske najboljoj radnji „o zgodama arijske prosvjete u Indiji".

Po tom propisu, imala su djela prikazana na natječaj biti prosudjena od pet znatnijih indoslovaca, koje je već odbor izabrao, medju njima jednoga samoga talijanca.

Promotrivši sada te bi se moglo dogoditi da nestane, ili zakasni odvjet kojega od izpitalaca, a htievši da svakako broj izrečenih od sudaca mnienja ne bude odveć škrt, Odbor je odlučio jednoglasno da nadostavi još dva izpitaoca, jednoga stranca i jednoga talijanca; tako da će ukupni ih broj biti sedam, to jest pet inostranaca a dva talijanca.

Nije promienjen nikakav uvjet natječaja.

Odbor moli gospodu poruke sastanka da dadu najveću mogućnu javnost ovomu oglasu, i da mu izrade objavljenje u novinama.

Na ime odbora.

M. Amari. v. r. Predsjednik *A. de Gubernatis* v. r. tajnik.

Naše zemlje.

Beč, 25 svibnja. Brzojavljaju iz Carigrada na *Politische Correspondenz*, o izkazu, što su softe učinili: njihovo se odaslanstvo prikazalo komori zahtjevajući da budu smetnuti Mahmud Damat i Redif paša, koji se scieni da su krivi što je Ardahan pao. Uz to da se nadomjesti Muktar paša i da se opet pozove Midhat. Predsjednik obeća da će obaviestiti Sultana, nastojao je da umiri softe i zatvori sjednicu. Zatim odmah on podje u velikog vezira i u Sultana. Posljedak ovoga koraka bi, što je proglašeno obsadno stanje, a što su Damat i Redif paša ostali na svom mjestu. Uzrujanje raste u pučanstvu, i nebi bilo nemogućno da bukne prevrat. Ardahan su branili 12 tabora su 92 topa.

Isti list ima iz Biograda: Turska je vojnica posjela razne točke na granici uzduž Timoka. Turske oblasti zatvaraju srbsku granicu. Do sada Srbija ni jednoga vojnika nije poslala na granicu.

— 26 svibnja. *Politische Correspondenz* ima danas iz Galaca: Častnici ruske mornarice Dubašov i Šestakov osnovaše pokušaj na turske moniture, koji prolazaše kroz Mačin prokop. — Oboružaše na to drhtušami topnjaču-ladju *Rundu-niku*, te kad se jutros u tri sata turski monitur stade voziti izpred Brajle i uljeze u Mačin prokop, ruski se častnici približiše ladjom, a zatim hitiše i drhtušu, koja je pukla tako na dlaku točno, da je na čas turski monitur pošao u lagum Ruski se častnici s ladjom zdravo povratiše na rumunjsku obalu.

— 28 svibnja. *Politische Correspondenz* ima od jučer iz Carigrada. Zajedno sa proglasom obsadnoga stanja bje namješćen ratni sud radi zločinâ protiva sigurnosti države. Ako su krivci tudji podanici biti će prognani. Brzo će biti odgodjena Komora. — Sultan je zabranio, da mu ko govori o povratku Midhat paše. Muktar paša poteže se na se, da pokrije Erzerum.

Isti list ima danas iz Bukurešta: Cogolniceano posla na poslovače u inostranstvu okružnicu, kojom naviešća kano stvar gotovu proglas nezavisnosti Rumunjske. Rumunjska vojnica od 40.000 momaka okupljena je u Maloj Vlaškoj.

— 39 svibnja. Zastupnička komora. — Primljen je na drugom i trećem štenju, po odborovim zaključcima, vladin predlog da se gradi željeznica Beč-Aspan.

Politische Correspondenz ima iz Atine, da je usljed ostavke ministarstva Deligiorgisa kralj pozvao Kamondurusa, koji je toli vjerojatnije da će se primiti sastava novoga ministarstva, što je sebi nabavio podporu sviju opornih stranaka, vjerojatno je da izpane jedno savezno ministarstvo. Jučer je bilo ratobornih izkaza pred kraljevom polačom i pred stanom morovodje Kanarisa.

— 30 svibnja. Odaslanstva se radi dopadaka jučer sakupiše i skupa utvrdiše da će postupati istim redom kano g. 1867.

Pešta, 26 svibnja. Carinski odbor, nakon veće dana razprave primi vladin predlog o carinskom obćem zemljištu kano temelj potanjega razpravljanja.

Inostranstvo.

Carigrad, 24 svibnja (*Iz Havasa*) Dvie hiljade sofata učiniše danas izkaz pred komorom. Pošto im predsjednik dozvolio traženi ulazak, prikaza se u dvoranu pet sofata, iz Ardahana, koji opisujuć uzrujanost koja se je porodila zbog gubitka one tvrdjave, zahtjevahu shodne mjere koje bi zapriečile daljih nezgoda. Predsjednik im izjavi da su tiem izpunili svoju dužnost a njih se pet sofata odaleči. Malo zatim bi zaključena sjednica, a predsjednik podje u velikoga vezira a ovaj k Sultanu. Uvjeravaju da ministarstvo ostaje na svom mjestu.

— 24 svibnja. (*Iz Havasa*) Rusi bumbardaše tvrdje izpred Karsa, koje se ozvaše krepko. Turske topnjače učiniše, da zamuknu ruske topnice prama Hirsovi. Layard bi jučer primljen na prisluh kod Sultana, i predstavi mu novog Ingleskokoga vojničkoga pristavnika generala Diksona. Ministar rata pospješio je brzojavno Tuniškoga Bey-a da opremi svoje vojske.

— 26 svibnja. Po jednoj službenoj prijavi, izkaz koji je učinjen u četvrtak bio bi plod nekih nesviestnjaka. Da bi se zapriečili unapried takovi neredi vlada je naredila da budu uhvaćeni poticatelji izkaza. Njemački poslanik danas izruči Sultanu svoje povjerenice. Persianski poslanik prikazuje Savfet paši dopis u komu njegova vlada izjavlja da će uzdržati prijateljske odnošaje, koji vežu muhamedanske narode.

Ustanovilo se ratno vieće, koje odlučuje pravcem kojim da se upravljaju vojske. — Rusko bumbardanje Karskih tvrdjava bi obustavljeno. Rusi se približaju bez prestanka k Erzerumu. Biti će skoro boja Bi odbiven pokušaj ruski, da spušte most prama turskom taboru u Batumu.

Digitized by Google

Si ha da Sukum-Kalè che li 22 corr. ebbe luogo uno scontro fra Abchasi e Russi; questi furono respinti con perdite.

28 maggio. Il ministro della guerra ha ricevuto telegraficamente la notizia, secondo la quale il Kaimakan di Livane avrebbe inteso da un circasso che le truppe turche ripresero Ardahan sotto il comando di Mussa pascià. La Camera accettò ad unanimità la proposta di invitare i ministri ad intendersi con essa sulle misure urgenti da prendersi.

Ventotto individui furono esiliati. Le armi vengono confiscate. L'ordine è presentemente del tutto ristabilito. In Asia ebbero luogo degl' insignificanti combattimenti. I turchi si sostengono in Suchum Kalè e nei dintorni.

— 29 maggio. Si annunzia da Suchum-Kalè che i turchi hanno preso il forte di Zill. I russi si sarebbero ritirati a Quaz. Il litorale dell' Abchasia è sguarnito di truppe russe. Ebbero luogo delle piccole avvisaglie favorevoli ai turchi, specialmente dinanzi a Kars. La ripresa di Ardahan non è ufficialmente confermata.

Ismail pascià, già governatore di Tulcia, accusato di partecipazione alla manifestazione dei softà, fu arrestato sabato ed esiliato a Brussa.

Gli ambasciatori furono ufficialmente assicurati che lo stato d'assedio lascia intatte le capitolazioni, e che se delle misure dovranno prendersi contro sudditi esteri, lo si farà d'accordo coi consolati. Quanto prima sarà comunicato agli ambasciatori il regolamento relativo allo stato d'assedio. Il conte Zichy ebbe oggi un udienza privata dal Sultano. Quanto ad Ardahan, dopo il dispaccio del governatore del Lazistan, non è giunta alcuna ulteriore notizia.

Parigi, 25 maggio. Mac-Mahon visitò quest'oggi i lavori pell'esposizione; il ministro del commercio annunziando al direttore generale della esposizione la visita del presidente, aggiunse essere necessario di difendere i grandi interessi del lavoro e della pace contro le mene di coloro che tendono a compromettere l'opera dell'esposizione in favore delle loro passioni politiche.

I giornali repubblicani assicurano che Don Carlos sia partito in seguito ad un'ordine ricevuto; gli altri giornali dichiarano invece che ciò è falso; ma suppongono che Don Carlos, avvertito delle reclamazioni di cui è oggetto, abbia sollecitata la sua partenza per risparmiare degli imbarazzi al governo francese.

— 26 maggio. Mac-Mahon ricevendo in Compiegne i sindaci disse l'atto da esso testè compiuto non avere altro scopo fuorchè quello di dare al governo la forza necessaria per assicurare la stabilità all'interno e la pace all'estero; la Francia non prenderà parte a nessuna complicazione esterna, nessuno in Europa pone in dubbio le sue parole, su di che egli riceve giornalmente delle assicurazioni.

— 27 maggio. Tutti i giornali confermano la notizia che il Re d'Italia abbia indirizzata una lettera a Mac-Mahon contenente le più cordiali assicurazioni.

— 28 maggio. I *Débats* smentiscono la notizia che l'Imperatore di Germania abbia in qualche occasione espressa la sua sfiducia contro il gabinetto liberale Simon e la fiducia nel ministero Broglie.

— 29 maggio. Il *Moniteur* smentisce la notizia che Mac-Mahon abbia l'intenzione di dare la dimissione, se egli dovesse trovarsi di fronte a delle ulteriori difficoltà. Mac-Mahon non ebbe mai una tale idea ed è fermamente deciso di conservare i poteri affidatigli fino alla loro fine e di adempiere i suoi doveri e di far rispettare i suoi diritti.

Una circolare di Broglie ai procuratori generali dice che Mac-Mahon, inaugurando costituzionalmente un nuovo indirizzo politico, ha voluto impedire il soverchio allargarsi delle teorie radicali; invita i procuratori a sorvegliare l'osservanza delle leggi che tutelano la morale, la religione e la proprietà, specialmente contro rozzi attacchi della stampa, ed in particolar modo poi di reprimere le apologie della comune, le offese al capo dello Stato, le notizie false ed inquietanti, e specialmente quelle insinuazioni calunniose che vogliono far credere esistere in Francia un partito tanto criminoso, da voler spingere alla guerra.

Roma, 26 maggio. (Seduta del parlamento). Nelle discussioni relative all'imposta sugli zuccheri Depretis spiega le sue idee finanziarie respingendo gli attacchi degli avversarî.

Parlando della politica estera, lo stesso disse che i rapporti d'Italia con tutte le potenze sono amichevoli; l'Italia non avere degli impegni con nessuna potenza, per cui nessuno ha diritto di sospettare che il ministero voglia abbracciare una politica avventurosa. Siccome però potrebbero sorgere delle circostanze in cui l'onore e gli interessi d'Italia esigessero di contare sulla lealtà del re ed il valore dell'armata, il ministero non è in grado di aderire ad alcuna diminuzione delle entrate.

La Camera accolse quindi con voti 275 contro 120 l'ordine del giorno di Spantigati, cui Depretis aderì, e contenente un voto di fiducia al ministero.

— 26 maggio. L'*Agenzia Stefani* smentisce recisamente la corsa notizia che il re d'Italia abbia inviato un suo autografo al maresciallo Mac Mahon.

Venezia, 29 maggio. Uno spaventevole incendio scoppiato ieri sera distrusse completamente un edifizio della fabbrica di tabacchi. I danni sono enormi. La popolazione è costernatissima.

Questa mattina lavoravasi ancora allo spegnimento dell'incendio.

Atene, 28 maggio. (Apertura della Camera). L'opposizione insiste per l'immediata elezione del presidente della Camera, nella persona del suo candidato Angerinos.

Angerinos fu eletto con 71 contro 42 voti. Deligiorgis in seguito a ciò rassegnò la sua dimissione.

Berlino, 26 maggio. La *Norddeutsche Allg. Zeitung* smentisce le notizie a sensazione relative alla mobilizzazione germanica.

— 28 maggio. La squadra corazzata, composta di cinque navi sotto il comando dal contrammiraglio Batsch, si troverà domani o dopodimani nel Mediterranao per un viaggio d'esercizio, e si unirà alle tre navi che già si trovano in quel mare.

— 29 maggio. Stando alla *Kreutzzeitung* sarebbe già stato segnato l'ordine di gabinetto relativo al rinforzo delle guarnigioni nelle nuove provincie. Si dice che nel relativo movimento saranno compresi i reggimenti di fanteria stazionati in quelle provincie, di battaglione un cacciatori del Reno e due reggimenti di cavalleria.

— 30 maggio. Il foglio d'ordinanze dell'esercito contiene l'ordine imperiale con cui l'Imperatore, dopo essersi persuaso durante il suo soggiorno nelle nuove provincie che l'attuale presidio non è sufficiente per corrispondere ai bisogni del servizio in tempo di pace, ordina l'aumento delle guarnigioni in quelle provincie di un reggimento d'infanteria, dragoni e ulani, di un battaglione di cacciatori e di una divisione d'artiglieria per ognuna di esse.

Londra, 30 maggio. Il *Morningpost* dice che la Porta avebbe deciso di offrire servizio agli esteri. Molti ufficiali inglesi sarebbero intenzionati di accettare l'offerta.

Javlja se iz Suhum-Kale da su se na 22 o. m. sukobili abhasi s rusima ovi da su suzbijeni gubitkom.

— 28 svibnja. Ministar rata dobio je brzojavom viest po kojoj bi kaimakan iz Livanje bio čuo od jednoga čerkesa, da je turska vojska preuzela Ardahan pod zapovjedništvom Muse paše. Komora je primila jednoglasno predlog, da se pozovu ministri da se s njom sporazume vrhu nužnih mjera, koje da se uporabe. Dvadeset i osam osoba bi prognano. Oružje se oduzimlje. Red je sada sa svim povraćen. U Asiji je bilo neznatnih bitaka Turci se uzdrže u Suhum-Kale i okolici.

— 29 svibnja. Javljaju iz Suhum-kalc da su turci osvojili tvrdju Zilj. Rusi bi se bili povukli u Kvaz. Abahasko primorje, nema ruske vojske. Bilo je plačkanja turcima na korist, navlastito pred Karsom. Preuzeće Ardahana nije službovno potvrdjeno.

Ismail paša bivši vladalac Tulcije, obtužen da je sudjelovao pri sofatskom izkazu, bje uhićen u subotu i prognan u Brusu.

Poslanici bješe službeno uvjereni da obsadno stanje ostavlja nepromienjene učlanke, i da ako bi se imalo postupati protiva stranim podanicima, da bi se to dogodilo u dogovoru s konzularstvima. Što prije biti će priobćen poslanicima pravilnik odnoseći se na obsadno stanje. Knez Zichy imao je danas posebni prisluh kod Sultana. Glede Ardahana, iza brzojavke vladaoca u Lazistanu nije stiglo više nikakva glasa.

Paris, 25 svibnja. Mac-Mahon posjeti danas radnje radi izložbe; trgovinski ministar navješćujući obćenitomu ravnatelju predsjednikov pohod, nadostavi, da je trieba braniti velike koristi radnje i mira oda spletaka onih ljudi, koji kane, da upropaste djelo izložbe na korist svojih političnih strasti.

Kupovladački listovi tvrde da je don Karlos pošao usljed njemu dane naredbe, ostale novine naprotiva izjavljuju da je to laž; nego sciene da je don Karlos, oznanjen o prigovorima što mu se čine, pospješio svoj polazak, da zaštedi smetnje franceskoj vladi.

— 26 svibnja. Mac-Mahon primivši u Compiegnu načelnike reče njima, da čin, koji je on skoro dovršio, nema drugoga cilja, nego da podade vladi dosta snage kako će utvrditi stavnost u zemlji i mir za granicom; Franca se neće miešati u nikakove vanjske zamršaje, da niko u Evropi ne sumnja o njegovim riečma on o tom prima danomice uvjeravanja.

— 27 svibnja. Sve novine potvrdjuju viest, da je talijanski kralj upravio na Mac Mahona pismo puno najsrdačnijega uvjeravanja.

— 28 svibnja. *Debats* oprovrgavaju viest da je njemački car u koj prigodi izrazio svoje nepovjerenje prama slobodarnomu ministarstvu Simonovu ili pouzdanost prama ministarstvu Braglievu.

— 29 svibnja. *Moniteur* oprovrgava viest da Mac-Mahon kani odreči se vlasti u slučaju da bi susretio novih protivštinâ. Mac-Mahom nije nikad to mislio, dapače je odlučan uzdržati vlast njemu povjerenu do svrhe, izpunjati svoje duznosti i tražiti da budu čašćena njegova prava.

Jedna okružnica Broglieva vrhovnim državnim odvjetnicima kaže da Mac-Mahon začevši nov politički pravac hotio je zapriečiti prekomjerno širenje korenjačkih načela, poziva odvjetnike da naziraju izvršivanje zakona, koji štite ćudoredje, vjerozakon i vlaštinu, navlastito proti surovim napadajima tiska a osobito pako da uguše opravdavanja Obćinovaca, uvrede državnomu glavaru, krive viesti i uznemirive, a najskoli one potvarne navještaje, kojima se hoće da pokaže da u Franci obstoji tako zlobna stranka koja bi navela do rata.

Rim. 26 svibnja. (Sjednica zastupnička). U razpravama glede poreza na cukar Depretis razlaže svoja financiona načela odbijajući napadaje protivnika.

Govoreći o izvanjskoj politici isti reče, da je Talija u prijateljskim odnošajima sa svim državama, da Talija nema obvezâ sa nijednom državom, zbog česa niko nema prava posumnjiti, da će ministarstvo prigrliti leventačku politiku. Nego pošto bi se mogle poroditi take okolnosti u kojim poštenje i korist Talije iziskivali bi da se bude računalo na kraljevu vjeru i na junaštvo vojske, ministarstvo ne smije da pristane na sniženje državnih troškova.

Komora je primila zatim su 275 glasova proti 120 dnevni red predložen od Spantigata, na koji pristane i Depretis, a sadržava pouzdanicu ministastvu.

— 29 svibnja. Poslovnica *Havas* oporica odrešito prosut glas, da je talijanski kralj upravio vlastoručno pismo na Mac-Mahona.

Mletci 29 svibnja. Strahoviti požar što je sinoć buknuo spalio je sasvim jednu zgradu radionice duhana. Šteta je ogromna. Pučanstvo je ganuto. Jutros se još radilo oko gasenja vatre.

Atina. 28 svibnja. (Otvor Sabora) Oporničari nastoje, da se namah izbere saborski predsjednik u osobi svoga predloženika Angerinosa.

Angerinos bi izabran su 71 glasa proti 42 Deligiorgis usljed toga dao je svoju ostavku.

Brlin, 26 svibnja. *Norddeutsche Allg. Zeitung* poriče podštrkljive viesti o pokretnji nemačkoj.

— 28 svibnja. Oklopna brodovnica, od pet korabalja pod zapovjedništvom podmorovodje Batscha, sutra ili prekosutra uljesti će u Medjuzemno more na vježbovnom putovanju, i sdružiti će se s trima korabljama, koje se već nahode u tom moru.

— 29 svibnja. Po *Kreiszeitungu* bila bi već podpisana carska naredba o umnožavanju posadâ u novim pokrajinama. Govore da na tu pokretnju spadaju pješačke pukovnije nastanjene u onim pokrajinama, tabor lovaca Rajnskih i dvie pukovnije konjaništva.

— 30 svibnja. Naredbeni vojnični list sadrži carsku naredbu, kojom car, pokle se uvjerio pri svom boravljenju u novim pokrajinama, da sadašnje posade nisu dostatne potrebam službe za vremena mira, naredjuje da posade budu umnožene u onim pokrajinama jednom pukovnijom pješačkom, jednom dragunskom i jednom ulanskom, jednim taborom lovaca i jednim odjelom topništva na svaku pokrajinu.

London, 30 svibnja. *Morningpost* kaže da je Kapija odlučila da ponudi strance službom. Mnogi bi ingleski častnici namjeravali da ponudu prime.

Segue il supplemento -- Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Bukarest, 25 maggio. Corre voce che il Principe Milan si recherà a Plojesti per salutare lo Czar. Il Principe Carlo parte domani per Krajova.

— 26 maggio. I russi mediante torpedini fecero saltare in aria questa mattina alle ore 3 il più grande monitor turco. Le torpedini erano state nella stessa notte affondate nel braccio di Mačin da due ufficiali della marina russa.

Da Berlino sono arrivati tre treni carichi di utensili necessari per la cura dei feriti.

— 28 maggio (sera). Il principe Carlo recossi da Krajova a Kalafat. Durante tutto il tragitto s'ebbe ovazioni entusiastiche dalla popolazione e dalla truppa. Tosto arrivato, ispezionò le nuove batterie, e comandò un fuoco generale contro Vidino, che rispose.

Cinque bombe caddero sulla batteria ove trovavasi il principe, di cui tre dinanzi i suoi piedi; fortunatamente non esplose che una sola, che ferì un soldato trovantesi molto vicino al principe. Il principe appuntò egli stesso un cannone. La distruzione di Vidino è considerata certa.

Pietroburgo, 26 maggio. Un *ukas* imperiale regola le questioni internazionali per la durata della guerra. I turchi dimoranti in Russia possono continuarvi le loro industrie, e le navi turche lasciar liberamente i porti russi, dopo scorso il termine di scarico. I sudditi degli Stati neutrali e il commercio neutrale godranno la maggior possibile protezione. — La corsa è proibita; la bandiera neutrale cuopre la merce nemica salvo il contrabbando di guerra; la merce neutrale è franca anche sotto bandiera nemica, il blocco dev' essere effettivo; la navigazione e il commercio dei neutrali sul Danubio devono godere la massima possibile libertà. Le autorità militari proteggono i lavori e il personale della commissione danubiana. — Devono essere rispettate la disposizioni della convenzione di Ginevra e l'inviolabilità del segnale adottato della Turchia in luogo della croce rossa; devono essere osservati la dichiarazione di Pietroburgo, che esclude l'uso di proiettili esplosivi, e i conchiusi della conferenza di Brusselle del 1874.

I turchi hanno li 23 corr. sbarcato presso Adler 3000 circassi, contro i quali fu mandato un corpo di cosacchi.

Le truppe del Kuban si avanzano per occupare i passi delle montagne.

Le ricognizioni fatte da Ardahan fino sotto Kars hanno constatato l'assenza del nemico. Lo stato sanitario delle truppe è soddisfacente.

Le notizie di turbolenze in Polonia e di provvedimenti eccezionali non hanno fondamento.

Sul luogo e la durata del soggiorno dello Czar non fu ancora presa una decisione definitiva; la durata del soggiorno però dovrebbe essere alquanto lunga.

— 28 maggio. Il *Regierungsbote* ha dall'esercito del Caucaso, 27: Il battaglione di cosacchi a piedi che si ritirò da Adler è arrivato a Solcia, dove è concentrato il distaccamento del colonello Šelkovikov, al quale arriveranno anche dei rinforzi dal Nord. Le perdite subite dal distaccamento del generale Krasotschenki sulle alture di Kapa ammontano a 2 ufficiali, 20 soldati morti e 31 soldati feriti. Sulla sinistra del Rodor è concentrato il distaccamento del generale Alchosoff, e si prepara ad effettuarne il passaggio. La guarnigione turca di Ardahan si è per la massima parte dispersa: una parte è fuggita a Batum. Il distaccamento di Bajazid resta provvisoriamente a Surpohanes alla custodia delle proviande.

— 29 maggio. Da parte ufficiosa si mette in rilievo che i tentativi insurrezionali favoriti dalla Turchia nel Caucaso potrebbero facilmente provocare delle rappresaglie sul basso Danubio. Ma la Russia rinunzia a questi mezzi, ed anzi ne sconsiglia coloro che, come nella Serbia, spingono alla guerra, e terrà una linea di condotta ben lontana dal provocare moti rivoluzionari.

— 30 maggio. Il tenente general Sergekasof scoprì il 16 maggio 3 campi fortificati turchi, presso Karakilissa, Alakkert e Aschan, in tutto 12 battaglioni. Le bande di curdi furono disperse dai cosacchi: i russi ebbero due morti e due feriti. La divisione di cosacchi del generale Loris Melikoff sostenne il 25 corrente un vittorioso combattimento colle truppe turche uscite da Kars: la sua perdita fu di un morto e sei feriti. I turchi abbandonarono i loro morti sul campo. Forti pioggie al Caucaso.

È assolutamente falsa la notizia sparsa da Costantinopoli della ripresa di Ardahan per parte dei turchi.

Il *Regierungsbote* annunzia che il granduca Vladimiro è partito ieri per l'esercito del Danubio. Il principe Sergio partì il 28 corrente pel quartiere generale.

Mosca, 26 maggio. Giusta notizie da Eupatoria, il maggior numero delle famiglie possidenti si ritirò a Sinferopoli ed altre città dell'interno. Le botteghe sono chiuse, la rada deserta, i bastimenti mercantili partiti, le piccole barche affondate o tratte all'asciutto: nella città si sente vivamente la mancanza di viveri.

Bajasid, 23 maggio. Il principe Anulachwaroff con un movimento ben combinato ridusse all'ubbidienza la tribù turca di Suchsa. E attesa fra breve la sottomissione di un'altra tribù. I turchi fortificarono notevolmente Karakilissa, e si dispongono a prendere l'offensiva.

Sugdidi, 23 maggio. Il tenente-colonnello Polikowski disperse sulle alture di Jaker una banda di Abchasi infliggendole gravi perdite.

Notizie locali e provinciali.

Nel mese di aprile p. p. ebbe luogo, giusta quanto ci partecipa questa i. r. Direzione delle Poste, il seguente movimento dei viaggiatori colle malleposte e corriere in provincia:

MALLEPOSTE E CORSE CELERI		Numero dei passeggieri
Malleposta	Zara — Obbrovazzo	17
„	„ — Spalato	145
„	Ragusa — Metković	80
„	Sebenico — Knin	72
Celeri	Spalato — Traù	60
„	„ — Almissa	46
„	Sebenico — Traù	19
„	„ — Scardona	68
„	Sinj — Imoschi	46

Il nolo ammontò a fior. 1595 soldi $80\frac{1}{2}$.

Bukurešt, 25 svibnja. Glasa se da će knjaz Milan doći u Plojesti da pozdravi Cara. Knjaz Karol polazi sutra u Krajovu.

— 26 svibnja. Rusi su jutros u 3 sata drhtašama lagumali najveći turski monitur. Drhtuše su one iste noći spustili u Mačin prokop dva ruska častnika.

Iz Brlina su došla tri voza puna uztrebe radi liečenja ranjenih.

— 28 svibnja (večer). Knjaz je Karol pošao iz Krajove u Kalafat. Preko svega puta pučanstvo i vojske oduševljene klikali su mu u slavu. Čim je prispio pregledao je nove topnice i zapovjedio obću vatru protiva Vidinu odkle je odgovorilo.

Pet bunaba pade na topnicu gdje je bio knjaz, od kojih tri njemu pred noge; po sreći nije razpukla nego jedna sama, koja je ranila jednoga vojnika uz knjaza. Knjaz je sam navio jedan top. Drži se stanovito, da će Vidin biti razoren.

Petrograd, 26 svibnja. Jedan carev ukaz uredjuje medjunarodna pitanja za vrieme rata. Turci, koji stanuju u Ruskoj mogu se baviti napried svojim obrtom, i turske ladje slobodno otići iz ruskih luka pokle izkrcaju. Podanici nestranih država i nestrana trgovina uživati će najveću mogućnu zaštitu. — Gusarstvo je zabranjeno; nestrana zastava pokrije neprijateljsku trgovinu, izim ratnu kriomčarinu; nestrana je trgovina prosta i pod neprijateljskom zastavom; oblog ima biti stvaran; plovba i trgovina nestranika na Dunaju imaju uživati najveću mogućnu slobodu. Vojničke oblasti štite radnju i čeljad dunajskoga povjerenstva. — Odredbe Ženevskoga ugovora i nepovredivost znaka koji je Turska uzela na mjesto crvenoga krsta, imaju biti poštovani; imaju biti obsluživani Petrogradska izjava, koja zabranjuje porabu razprskava zrnja, i zaključci Bruxelleskoga sastanka g. 1874.

Na 23 o. m. Turci su izkrcali kod Adlera 3000 čerkesa protiva kojima je poslana kozačka vojska.

Kubanske se vojske približuju da posjednu planinske laze.

Pohodi učinjeni iz Arhdahana do pod Kars osvjedočiše da nema neprijatelja. Zdravlje je u vojsci povoljno.

Viesti o pobunama u Poljskoj, i o iznimnim odredbama nemaju temelja.

Još nije ništa odredjeno gdje će i koliko će ostati Car na vojnici; nu bi njegovo boravljenje imalo biti odulje.

— 28 svibnja. *Regirungsbote* ima iz Kavkasa na 27: tabor kozačkih pješaka što se povukao nase iz Adlera došao je u Solču, gdje je okupljen odio pukovnika Šelkovičkova, komu će pristupiti još snage sa sjevera. Gubitak u odjelu generala Krasočenka na visočinoma Kape iznosi: 2 častnika i 20 vojnika mrtvih i 31 vojnik ranjen. Na lievoj obali Rodora okupljen je odio generala Alhosova, i pripravlja se da prodje preko rieke. Turska posada iz Ardahana većim dielom se raztrkala: jedan dio je pobjegao u Batum. Odjelak iz Bajazida ostaje privremeno u Surpohanesu, da čuva brašno.

— 29 svibnja. Sa službovne je strane iztaknuto, da bi turski pokuša pobune u Kavkasu mogli biti uzvraćeni na nižem Dunaju. Ali Rusija neće d se služi takvim sredstvom, da pače odvraća one, koji kano u Srbiji nagovaraju na rât, i čuvati će se dobro svojim ponašanjem da ne pobudi buntovne pokrete.

— 30 svibnja. Namjestni generâ Sergekasov odkri na 16 svibnja 3 utvrdjena turska taborišta kod Karakilise, kod Alakerta i kod Ašana, svega 12 taborâ. Kurdiske su čete kozaci razagnali; rusi su izgubili 2 mrtva i dva ranjena. Odio kozački generala Loris Melikova na 25 se dobitno borio s turskom vojskom izišlom iz Karsa: on je izgubio jednoga mrtva i šest ranjenih. Turci su ostavili svoje mrtvace na polju. U Kavkasu veliki daždi.

Podpuno je lažna viest razglašena iz Carigrada, da su turci oteli Ardahan.

Regirungsbote navješćuje da je veliki knjaz Vladimir jučer pošao na vojnicu kraj Dunaja. Knjaz Sergj podje na 28 o. m. u glavni tabor.

Moskva, 26 svibnja. Po viestima iz Evpatorije, veći broj obitjeljî posjednika, potegao se na se u Simpheropolje i u druge gradove unutrašnje. Trgovnice su zatvorene, luka pusta, trgovački brodovi odjedrili, male ladje ili potopljene ili potegnute na suho: u gradu je velika skupoću brašna.

Bajazid, 23 svibnja. Knjaz Anulahvarov jednom pokretnjom dobro osnovanom podjarmio je tursko pleme Suhsasko. Čeka se do malo da se i drugo pleme podvrgne. Turci utvrdjuju znatno Karakilisu i spremaju se da udare.

Sugdidje, 23 svibnja. Podpukovnik Polikovski na visočinama Jakera razagna jednu četu Abhasa, zadavši im velike štete.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Mjeseca travnja pr. m. biaše, kako nam priobćuje ovo c. k. ravnateljstvo pošta, sliedeća kretnja putnikâ sa brzovozom i prostim poštovozom u pokrajini:

BRZOVOZ I PROSTI POŠTOVOZ		Broj putnikah
Poštovoz	Zadar — Obrovac	17
„	„ — Spliet	145
„	Dubrovnik — Metković	80
„	Šibenik — Knin	72
Brzovoz	Spliet — Trogir	60
„	„ — Omiš	46
„	Šibenik — Trogir	19
„	„ — Skradin	68
„	Sinj — Imoski	46

Vozarina iznosaše ukupno 1595 for. $80\frac{1}{2}$ novč.

Digitized by Google

Giovedì 31 corr. era qui di passaggio proveniente da Lissa il contrammiraglio von Pöck a bordo del *yacht Fantasia*.

Il benemerito d.r Giorgio Pulić, i. r. direttore del ginnasio di Trento, ha in questo anno fatto i seguenti doni al ginnasio di Ragusa:

12 esemplari della II parte del Dizionario italiano-latino del Durando (la I parte fu regalata dal d.r Pulić l'anno 1874);

11 esemplari dell'opera *Pučki Spisi* di M. Pavlinović, dei quali un esemplare per la biblioteca Gundulić, uno per la biblioteca ginnasiale, e gli altri da distribuirsi ai migliori scolari del ginnasio superiore;

6 esemplari del libro *Starinske uredbe i običaji naroda rimskoga* del prof. Riboli, da distribuirsi come sopra;

5 fiorini a benefizio della fondazione Gundulić.

U Četvrtak, 31 tek. bio je na prelazku s Visa protumorovodja Böck parobrodom *Yacht Fantasia.*

Zaslužni dr. Juraj Pulić Ravnatelj tridentiske gimnazije darovao je ove godine gimnaziji Dubrovačkoj što sliedi:

12 istisaka drugoga diela riečnika talijansko-latinskoga Duranda (prvi dio darova dr. Pulić još godine 1874).

11 iztisaka *Pučkih Spisa* Pavlinovića od kojih jedan iztisak knjižnici Gundulića jedan gimnazialnoj knjižnici, a ostali da budu podieljeni medju učenicima gornje gimnazije.

6 istisaka knjige *Starinske uredbe i običaji naroda romskoga* od prof. Ribola koji da bude podieljeni kao i preduji.

5 fiorina u korist Gundulićeve zaklade.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 30 maggio. Da Costantinopoli telegrafano alla *politische Correspondenz* che per giustificare gli arresti fatti negli ultimi giorni la Porta rese noto al corpo diplomatico che fu scoperta una congiura tendente a detronizzare il Sultano e la dinastia regnante. Nel fatto però non si tratta di congiura, ma semplicemente di rimuovere gli aderenti di Mithad, che caddero in disgrazia coll'aver nelle recenti dimostrazione agitato apertamente pel richiamo di Mithad.

Atene, 31 maggio. Si è costituito il nuovo gabinetto: Comondaros, presidente e ministro degli esteri, Papamihalopulos, interno, Botiropulos, finanze, Petimezas, guerra, Bubules, marina, Contastavlos, giustizia, Notaras, pubblica istruzione.

I partiti Trikupi e Deligiorgis promisero al nuovo gabinetto il loro appoggio.

Pietroburgo, 31 maggio. Telegramma dall'armata del Caucaso 29 corr: Il generale Oklobsia si impossessò delle alture di Sammebah alla sinistra delle posizioni turche e spedita una piccola colonna per separare la popolazione di Kabulet dalla posizione delle truppe turche, occupò ad onta delle diffcoltà una posizione a 6 verste da Chatzuderi. I russi ebbero tre morti e 30 feriti.

Costantinopoli, 31 maggio. Viene ufficialmente confermato che le truppe turche ripresero Ardahan.

Vienna, 1. giugno. La *Presse* smentisce recisamente la notizia che si intenda di ridurre gli emolumenti degli impiegati.

Pietroburgo, 31 maggio. Il telegramma turco riguardo alla rioccupazione di Ardahan è evidentemente inesatto, essendochè i telegrammi di data odierna da Tiflis non dicono nulla di ciò.

Londra, 1 giugno. Camera dei Comuni. Bourke dichiara che il governo crede che nè la Russia nè altre potenze pensino che le condizioni della pace possano essere diverse da quelle a cui l'Europa in generale potrebbe aderire. Il ministro della guerra dichiara che le forze inglesi sono sul piede di pace, però il governo non ha perduto d'occhio le possibili se anche inverosimili eventualità della guerra.

Bukarest, 1. giugno. È recisamente smeutito che le batterie rumene di Calafat abbiano tirato sull'ospidale di Viddino.

Pietroburgo, 1. maggio. Dall'armata del Caucaso annunziano in data 29 maggio che i turchi, attaccati da tre parti presso Begli, furono battuti. Caddero nelle mani dei Russi 2 cannoni di montagna, 4 *carrè* di munizioni e molti prigionieri. I russi ebbero 6 morti e 30 feriti, i turchi 100 morti.

Parigi, 2 giugno. Ieri fu arrestato il presidente del consiglio municipale di Parigi, in seguito all'inquisizione avviata sulle parole pronunziate nella radunanza di Saint Denis.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 5596-III. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per l'anno 1877, colla legge di finanza 29 dicembre 1876, fu accordato un credito per la concessione di pensioni ad artisti i quali hanno di già eseguiti lavori di merito e pel conferimento di stipendj ad artisti di belle speranze, ma privi di mezzi.

Vengono quindi invitati gli artisti, appartenenti ai paesi e regni rappresentati al Consiglio dell'Impero, e che coltivano l'arte poetica, ovvero la musica, la pittura, la scultura o l'architettura, nel caso essi credessero di poter aspirare al conferimento d'uno stipendio, a produrre le riferibili loro domande di concorso presso le rispettive autorità politiche provinciali, e ciò al più tardi fino a tutto il mese di giugno a. c.

Le istanze dovranno contenere:

1. L'esposizione del corso dell'educazione avuta e delle condizioni personali dell'aspirante, corredate dei relativi documenti;

2. L'indicazione del modo, nel quale l'aspirante intenderebbe servirsi dello stipendio per l'ulteriore suo perfezionamento;

3. Alcuni saggi di lavori artistici, eseguiti dall'aspirante.

Locchè viene portato a pubblica notizia, in seguito a riverito dispaccio 19 aprile a. c. n.ro 6340 dell'eccelso i. r. ministero del culto ed istruzione.

Zara, 16 maggio 1877.

Dall'i. r. Luogotenenza dalmata.

N. 5812-II 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per il prossimo venturo anno scolastico 1877-78 è da conferirsi un posto fondazionale gratuito dello Stato riservato a giovani dalmati che aspirassero ad entrare in un istituto militare.

Viene quindi aperto il concorso al detto posto fino al giorno 1 luglio a. c. con avvertenza che lo stesso posto potrà venire eventualmente surrogato con una piazza nell'i. r. accademia di marina; per cui gli aspi-

Natičaji.

Br. 5596-III 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Na godinu 1877, financnim zakonom od 29 prosinca 1876, podana je vjeresija radi udieljivanja hranovine umjetnicima, koji su već učinili zaslužnih radnja i radi podieljivanja podporâ nadobudnim umjetnicima, ali sredstava lišenim.

Pozvani su dakle umjetnici, pripadni zemljama i kraljevinama zastupanim na Carevinskom vieću, koji se bave umjetnošću pjesničkom, ili glasbenom, slikarstvom, kiparstvom ili graditeljstvom, kad bi scienili da se mogu natjecati na podieljenje jedne podpore neka prikažu odnosne svoje natječajne tražbe kod dotičnih pokrajinskih oblasti političkih, a to najdalje do konca lipnja o. g.

Tražbe imaju adržati:

1. Izložbu prošloga odgojnoga teka, i osobnih okolovština tražitelja, priskrbljena dotičnim dokaznićama;

2. Naznaku načina, kojim bi tražitelj namjeravao da se podporom posluži za dalje svoje usavršenje;

3. Kakve pokuse umjetničke radnje, što je tražitelj učinio.

Ovo se donosi do obćega znanja usljed poklonjenoga odpisa 19 travnja o. g. broj 6340 uzvišenoga c. k. Ministarstva Bogoštovja i nauke.

U Zadru 16 svibnja 1877.

Od c. k. Namjestništva dalmatinskoga.

Br. 5812-II. 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Za bližnjega došastoga učionskoga godišta 1877-78 ima se odieliti jedno ustanovljeno državno bezplatno mjesto, pričuvano dalmatinskim mladićima, koji bi se natjecali da idju u jedan vojeni zavod.

Otvora se dakle natječaj na rečeno mjesto do 1.a srpnja o. g. s opazkom, da bi to mjesto po prigodi moglo biti zamienjeno s jednim mjestom u c. k. mornaričnoj akademiji; radi čega natjecatelji imaju naznačiti,

ranti avranno ad indicare se intendano concorrere per un posto in un istituto militare, oppure se estendano il rispettivo aspiro eventualmente anche ad una piazza nell'accademia di marina; dimostrando, s'intende anche i requisiti rispettivamente richiesti.

Le condiziaui generali per l'accettazione in un istituto militare sono:

1. la cittadinanza in una delle metà dell'impero da dimostrarsi colla produzione del documento di pertinenza. Gli esteri però non potranno venire ammessi, senonchè col consenso di Sua Maestà I. e R. A.

2. L'abilità fisica tanto per l'educazione militare quanto pel successivo servizio militare, da comprovarsi con attestato di un medico graduato in servizio attivo, appartenente all'i. r. armata o alla marina di guerra, oppure anche alle landwehr. Sarà d'aggiungersi anche l'attestato di vaccinazione.

3. Una condotta morale soddisfacente, comprovata mediante attestato scolastico.

4. L'età da comprovarsi o colla fede di nascita o con quella di battesimo che non sorpassi il massimo

a) degli anni 12 per chi aspiri ad entrare nel I. corso di una scuola reale militare inferiore;

b) degli anni 16 per l'aspiro al I. corso d'una scuola reale militare superiore;

c) degli anni 18 per il III. corso d'una scuola militare superiore.

d) degli anni 19 per il I. corso dell'accademia militare.

5. Le necessarie conoscenze preliminari risultanti dall'ultimo attestato scolastico e e dell'esame di ammissione al rispettivo istituto, da subirsi con buon successo.

Tutti gli aspiranti dovranno conoscere la lingua tedesca, almeno tanto da essere in grado d'approfittare, con successo dell'istruzione che verrà loro impartita.

Per l'accettazione nel I corso d'una scuola reale inferiore militare è necessario che l'aspirante abbia bene assolto la 4.a o la 5.a classe di una scuola popolare. Per l'accettazione nella scuola reale superiore militare è necessario che l'aspirante abbia bene assolto *a*) la 4.a classe di una scuola reale o ginnasiale, oppure d'un ginnasio reale, per l'ingresso nel I. corso; *b*) la 6.a classe di una scuola reale o ginnasiale, oppure di un ginnasio-reale, per l'ingresso nel III. corso.

je li njima namjera da se natječu radi jednoga mjesta u jednom vojenom zavodu, ili po prigodi prátežu svoj natječaj i na mjesto u mornaričnoj akademiji; dokazavši kako se razumije, i sposobnosti odnosno iziskovane

Obći uvjeti primanja u jedan vojeni zavod jesu:

1.a državljanstvo u jednoj od dviju pola carevine, koje se ima dokazati prikazavši dokaznicu pripadnosti. Zato inostranci ne mogu biti primljeni nego dozvolom Njegova Veličanstva C. i K. A.

2. Tjelesna sposobnost toliko vojničkomu odgoju, koliko nasljednoj vojničkoj službi, koja se ima dokazati svjedočbom jednoga uoblašćena liečnika na djelatnoj službi, pri c. k. vojnici ili vojnoj mornarici, ili i domobranstvu. Ima se dodati i svjedočnica navrnutih ospica.

3. Povoljno ćudoredno ponašanje zasvjedočeno učionskom svjedočnicom.

4. Doba, koja se ima dokazati ili rodjenicom ili krštenicom, i nema nadilaziti najviše

a) 12 godina, onima koji se natjeći da uljezu u I.i tek vojene niže realke;

b) 16 godina, onima koji se natječa da uljezu u I.i tek vojene više realke;

c) 18 godina u III tek više vojene realke;

d) 19 godina u I tek vojene akademije.

5. Potrebito predtečno znanje, dokazano zadnjom učionskom svjedočnicom i prijamnim izpitom kod dotičnoga zavoda, koji se ima uspješno proći.

Svi natjecatelji imaju poznavati nemački jezik, najmanjom toliko, da budu mogli uspješno primati nauk, koji će njima biti udjelica.

Da bude primljen u Ine·i tek vojničke niže realke potrebito je da natjecatelj bude dobro svršio 4.i ili 5.i razred pučke učione. Da bude primljen u višu vojenu realku potrebito je da natjecatelj bude dobro svršio *a*) 4.i razred jedne realke ili ginazija ili realnoga giuazija, ako će ući u I.i razred; *b*) 6.i razred jedne realke ili ginazija ili realnoga ginazija, ako će uči u III razred.

Digitized by Google

Nelle accademie di W. Neustadt e di Vienna potranno venire ammessi giovani che abbiano compiuto con buon successo una completa scuola reale, o un ginnasio superiore, oppure un ginnasio-reale.

Per gli esami d'ammissione valgono le prescrizioni contenute nel piano d'istruzione per le ii. rr. scuole reali militari.

In quanto alla lingua francese, per l'ingresso nel I e nel III corso d'una scuola reale superiore militare, richiedesi almeno le cognizioni prescritte nel piano d'istruzione pel II corso di una scuola reale inferiore militare: e per l'ingresso in una delle predette due accademie richiedesi che gli aspiranti sappiano leggere bene e speditamente il francese, tradurne semplici temi in tedesco e viceversa.

Dovranno inoltre gli aspiranti indicare nelle rispettive domande di ammissione in un'accademia militare, se desiderano di venire arruolati o alla sezione d'artiglieria o al corpo del genio.

Del resto potranno desumere le condizioni d'accettazione più dettagliate dalle prescrizioni per l'accettazione di aspiranti negli i. r. istituti d'educazione ed accademie militari pubblicate nel foglio delle ordinanze pell'armata punt. XXV anno 1876, nonchè del piano d'insegnamento per le i. r. scuole reali militari pubblicato nel 1876 nella punt. IX del bollettino delle normali ed ordinanze per l'i. r. esercito.

Le condizioni per l'accettazione nell'i. r. accademia di marina sono:

1. che l'aspirante al momento dell'entrata nell'istituto abbia compiuto il 13.o anno di età e non oltrepassato il 15.e;

2. che il suo sviluppo fisico corrisponda all'età e non presenti difetti;

3. che abbia assolto con buon successo o una completa scuola reale inferiore od un ginnasio inferiore, oppure anche un ginnasio reale inferiore;

4. che subisca con buon esito il prescritto esame d'ammissione.

Le istanze relative sono da corredarsi:

a) della fede di nascita o di battesimo,

b) del certificato di pertinenza,

c) di un attestato di abilità fisica, rilasciato da un medico militare graduato in attività di servizio o della marina di guerra e nel quale dovrà essere fatta speciale menzione della portata della vista dell'aspirante, come pure che questi abbia subito con buon effetto la vacinazione.

d) di tutti gli attestati scolastici finali, nonchè di quello riferibile all'ultimo semestre assolto dall'aspirante.

Le istanze pel conferimento del detto posto fondazionale saranno da insinuarsi a questa Luogotenenza mediante i rispettivi capitanati distrettuali od esposture politiche.

Locchè viene portato a pubblica conoscenza in seguito al dispaccio 26 aprile a. c. N. 5666-822-I dell'eccelso i. r. ministero per la difesa del paese.

Zara 15 maggio 1877.

L'i. r. luogotenente di Sua Maestà I. e R. Ap. nel regno di Dalmazia.

Rodich.

U Akademije Wiener-Neustadta ili Beča, mogu biti primljeni mladići koji su dobrim uspjehom svršili jednu podpunu realku il viši ginazij ili realni ginazij.

Radi prijamnih izpita vriede propisi sadržani u učevnoj osnovic c. kk. vojenih realaka

Što se tiče franceskoga jezika radi ulazka u I.i ili III.i razred više vojene realke, iziskuje se najmanjom znanje propisano u učevnoj osnovi radi II.a teka niže vojene realke, a pri ulazku u rečene dvie akademije izi- skuje se, da natjecatelji znadu dobro i tečno francuski štiti, prevesti proste zadoće na nemački i obratno.

Dužni su jošte natjecatelji naznačiti u odnosnim prošnjama da budu primljeni u jednu vojenu akademiju, žele li biti uhovačeni u topnički ili u graditeljni odsjek.

U ostalom moći će upozuati se potanjim prijamnim uvjetima iz propisâ radi prijama natjecateljâ u c. k. odgojne zavode i akademije vojene, objavljenih u Listu naredaba radi vojnice Svez. XXV g. 1875, i još iz učevne osnove radi c. k. vojenih realaka, objavljene g. 1876 u svez. IV Lista pravilâ i naredaba radi c. k. vojnice.

Uvjeti prijama u c. k. mornaričnu akademiju jesu:

1. da natjecatelj kad ulazi u zavod bude navršio 13.u a ne prešao 15.u godinu dobe;

2. da njegov tjelesni razvoj bude odgovarao dobi i ne pokazuje mahnâ.

3. da bude svršio dobrim uspjehom podpunu nižu realku ili niži ginazij ili niži realni ginazij.

4. da učini dobrim uspjekom propisam prijamni izpit.

Uz prošnje ima se priložiti:

a) rodjenica ili kršćenica;

b) svjedočba pripadnosti:

c) svjedočba tjelesne sposobnosti, učinjena od jednoga uoblašćena vojnoga liečnika u službi, ili ratne mornarice, i u kojoj ima biti naročito napomenuta daljina vida natjecatelja i da je on uzpješno ospicama navrnut.

d) sve konačne nčionske sviedočnice i ona zadnjega polugodišta, što je natjecatelj svršio.

Prošnje radi udieljenja rečenoga zakladnoga mjesta imaju se prikazati ovomu Namjestništvu, kroz dotična kotarska poglavarstva ili političke izložbe.

Ovo se donosi do obćega znanja usljed odpisa 26 travnja o. g. Br. 5666-822-I uzviš. c. k. obrambenoga ministarstva.

U Zadru 15 svibnja 1877.

C. K. Namjestnik Njegova Veličanstva C. i K. A. u kraljevini Dalmaciji

Rodić.

Editti.

N. 915-civ. 2—3

EDITTO.

Il terzo incanto pella vendita delle realità oppignorate da Giovanni Stefanović fu Matteo a Maria ved. di Francesco Rendić Angel et ll. cc. è fissato il dì 13 luglio 1877 colle condizioni portate dalla 1.a pubblicazione del presente.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 43).

S. Pietro 12 marzo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1427-civ. 1—3

EDITTO.

Il terzo incanto pella vendita dei beni esecutati da Giovanni Covačić qual cessionario di Maria Rendić alla giacente eredità di Francesco Sinčić rappresentata dal d.r Colombis è fissato al 22 giugno 1877 ferme le condizioni dell'editto 2 giugno a. p. n.o 2752.

(Vedi pubbl. n.ri 61, 63, 65 a. p.)

S. Pietro 19 aprile 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

1—3

IZROK.

Marko, Vinko, Ive, Vidi i Janja Borić kb. 17 iz jezeranske Kamenice, koji su već od dugljeg vremena nepoznatog boravišta od svoje kuće odsutni, ovim pozivaju se, da se u roku od mjeseca svojoj kući povrate ili da svoje sadanje boravište ovoj oblasti objave, pošto će se u protivnom slučaju po njihovoj zadrugi potražena dioba i bez njihovog saslušanja razpraviti i dozvoliti.

Od ces. kr. upravne kotarske oblasti u Brinju dne 21 travnja 1877.

Ces. kr. kotarski predstojnik

Belić.

N. 860-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 11 giugno e 16 luglio 1877 dalle ore 9 a. m. in poi si terranno i duplici incanti pella vendita dei beni immobili contemplati dall'editto di pari data e n.ro pubblicato per esteso sub n.ro 43 dell'Avvisatore Dalmato.

Curzola 26 marzo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 981-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 20 giugno 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dalla fabbriceria di Verpolje rappresentata dal d.r Dimitrović a Catterina Jesković Viliza da Verpolje, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima

2. Verrà deliberato al miglior offerente anche al disotto del prezzo d'estimo, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio sono dispensati la parte esecutante ed i creditori inscritti.

Descrizione dei beni.

La casa grande ad un piano e soffitta praticabile, con cucina a borra attigua alla detta casa a pianterreno. Altra casa dentro la corte adjacente a mezzodì con entro due piccoli forneletti uno sopra l'altro, ed altra piccola casetta a tettoia ad uso di bestiame, la corte circondata di muro a secco con un albero di fafarinca ed un gelso, al n.ro 75 il tutto fra confini da bora fondo comunale e strada, da maistro casa della chiesa parrocchiale, da scilocco eredi Komadina e da mezzodì fondo comunale.

Sebenico 12 febbraio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 961-civ. 2—3

EDITTO.

Il terzo incanto pella vendita delle realità oppignorate da R. Ignazio Porlitz coll'avvocato d.r Bulat alla giacente eredità di Antonio Babarović q.m Natale rappresentato dal curatore d.r Colombis è fissato il dì 13 giugno 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 43).

S. Pietro 12 marzo 1877

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1268-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 12 giugno, 12 luglio e 14 agosto 1877 si terranno gli incanti pella vendita dei beni contemplati dall'editto di questa data e n.ro ed inserito nel n.ro 43.

Spalato 5 maggio 1877.

Dall'i. r. tribunale di circolo.

N. 462-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita di alcuni miglioramenti siti a Cannosa sopra terre del sig. Baldassare de Bassegli-Gozze oppignorati da Luca Detorres ad Anna ved. Jozić et ll. cc. e stimata a fior. 598:50.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 43).

Ragusa li 21 aprile 1877.

Dall'i. r. tribunale circolare.

N. 1503.

AVVISO.

Pella lavatura di carrozzoni erariali presso l'i. r. ufficio postale in Sebenico occorrono annualmente dai 150 ai 180 ettolitri di acqua dolce da somministrarsi giornalmente nelle proporzioni richieste dal bisogno, essendochè con tempi fangosi va impiegata nella politura una quantità di acqua maggiore di quella adoperata con tempo buono ed asciutto.

Per la somministrazione di detta acqua dolce viene aperta un'asta pubblica al minor offerente con avvertenza che le relative offerte scritte saranno da presentarsi fino il 15 giugno p. v. presso la direzione delle poste indicando il prezzo preteso per ogni ettolitro oppure il compenso richiesto in via di pauschale per la fornitura annua dell'acqua nelle proporzioni suaccennate dai 150 ai 180 ettolitri con avvertenza che l'offerente dovrà obbligarsi espressamente di somministrare giornalmente il quantitativo d'acqua nella misura stabilita dall'ufficio postale di Sebenico.

Zara 29 maggio 1877.

Dall'i. r. direzione delle poste dalmate.

N. 908-civ. 1—3

EDITTO.

L'amministrazione comunale di Curzola ha presentato contro Giovanni Gergić di Curzola la petizione pres. 1 corr. n.ro 908 per pagamento di fior. 343:69 1/2 censi e spese, sudichè venne fissata udienza pel giorno 8 agosto 1877 alle ore 9 a. m. Essendo sconosciuto al giudizio il dominio dell'impetito, gli venne a pericolo e spese del medesimo destinato a curatore il sig. avvocato d.r Giovanni Smerkinić col quale sarà pertrattata questa pendenza giusta le norme del regolamento di procedura sommaria.

L'impetito dovrà quindi o comparire personalmente nel detto giorno, oppure comunicare al curatore i necessari amminicoli.

Curzola 3 aprile 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2092-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita del bene esecutato da Giuseppe Piperata di Zara a Gasparo Ciala q.m Elia da Sebenico.

(Vedi 1.a pub. al n.o 43).

Sebenico 28 marzo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1132-civ. 1—3

EDITTO.

Nel giorno 2 luglio 1877 dalle ore 9 ant. in poi sarà tenuto il secondo esperimento di asta pella vendita delle due case a secco con orto attiguo e dei miglioramenti colonici in Tatie e Turan, descritti alle lettere *a*, *c*, *d*, dell'editto 18 settembre 1876 n.ro 2647 inserito per esteso nel n.ro 84 del foglio ufficiale dell'Avvisatore Dalmato e ciò colla prima voce d'asta di fior. 147 e ferme le condizioni espresse ai n.ri 2, 3 4 e 5 del sopracitato editto.

Curzola 25 aprile 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1288-civ. 1—

EDITTO.

Nel dì 31 ottobre 1875 cessò di vivere a Stolivo inferiore Filippo q.m Trifone Miljevich dopo aver disposto con testamento nuncupativo delle sue sostanze a favore della chiesa di S. Filippo di Stolivo coll'obbligo di soddisfare alcuni legati.

Eredi legittimi del defunto sono i di lui fratelli Giovanni, Vincenzo ed Antonio.

Essendo ignoto il luogo di dimora dei primi due, vengono eccitati a far valere entro un anno dalla data del presente editto le loro pretese sull'asse abbandonato dal defunto loro fratello Filippo, giacchè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell'asse in concorso degli eredi che si saranno insinuati e di Agostino Milatovich che fu nominato in curatore agli assenti.

Cattaro 18 maggio 1877.

Dall'i. r. pretura urbana.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1486-civ. 1—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto per la vendita in tutti dei beni esecutati da Matteo Carmelić alli Girolamo e Domenico Coschina resta fissato il dì 27 giugno 1877 dalle ore 9 a. m. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 22 a. c.).

S. Pietro 18 aprile 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1807-civ. 1—3

EDITTO.

Il terzo incanto pella vendita delle realità oppignorate da Catterina Lodeni Petrić a Nicolò Harasić et ll. cc. alle condizioni portate dalla prima inserzione del presente nel n.ro 21 dell'Avvisatore Dalmato dell'anno corr. si fissa il dì 18 luglio 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

S. Pietro 2 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 1506-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 15 giugno p. v. si terrà il IV.o incanto per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Luigi Puović e consorti a Filippo Sustić, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto del prezzo di stima e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà il reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione del bene.

Una casa sita in Traù al divico n.o 228, fra confini a levante e ponente strada pubblica, ad ostro in parte eredi Perović in parte fratelli Madirazza q.m Francesco, ed a tramontana in parte Marino Barić-Bator ed in parte Maria Quarantan Marini.

Traù 9 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1703-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati dall' i. r. procura di finanza pel fondo imposte all' eredità di Ante Barić-Zivković da Rogoznica curatelata da Giocondo de Petris.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 42).

Sebenico 13 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1294. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati dall' i. r. procura di finanza pel fondo imposte a Tome Mikelin q.m Lorenzo da Capocesto.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 42).

Sebenico 24 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1189-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dei beni esecutati da Marco Gherghich et LL. CC. contro Cvita e Marco Soco venne fissato il giorno 4 giugno p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 42).

Spalato 28 febbraio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 969-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Giovanni Ivon q.m Giovanni a Spiro Knezić q. Jovan.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 42).

Sebenico 11 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2223-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 30 giugno 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni oppignorati da Giovanni Ivon a Marco Aleksic ad istanza di Spiridione Giovalino e stimati fior. 248:80, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 248:80.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai detti stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio der e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dall' approvazione della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, e frattanto al momento della delibera dovrà depositare il decimo del valore d'estimo.

5. Da tale deposito resta dispensato il solo esecutante pel caso si rendesse deliberatario l'esecutante fino all'importo del suo credito.

Descrizione dei beni.

1. Una casa di abitazione a pian terreno metà coperta con placche è metà con falasco. La parte coperta con placche e costruita con muro a calce, lunga braccia 8, larga braccia 6 e alta braccia tre. L'altra metà coperta con falasco è in cattivo stato, costruito con muri a secco lunga braccia 12, larga braccia 6 e alta braccia 2 1|2. Due orti e cortile il tutto fra confini da scilocco e borra strada, da tramontana Mate e Nicolò Mendjusic e da maistro Marco Aleksic f. 60. Negli orti e cortile vi sono radicati mandoli 46 a fior. 1:20 l'uno, cinque gelsi a soldi 80 l'uno. e due fafarinche a soldi 40 l'una fior. 58:80.

2. Un ograda pascoliva više kuce dell' estesa di gogniali 15 circa fra confini da scilocco Mijo e Ivan Jure Aleksic, da borra e tramontana e maistro strada f. 40.

3. Terreno arativo denominato strana, con circa una zappa di vignato di recente impianto della parte di scilocco dell' estesa complessiva di due giornate d'aratura circa con attacco dalla parte di borra una pojata costrutta con muro a secco coperta con falasco ed aja ossia Guvno fra confini da scilocco strada, da borra il debitore Marco Aleksic, da tramontana Mate Mendjusic e da maistro Mate Sterkalj, valutato f. 90.

Dernis 29 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 941-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati dell' i. r. procura di finanza pel fondo imposte a Stipe Vulinović-Zlatan q.m Nicolò.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 42).

Sebenico 10 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 1918-civ. 3—3

EDITTO.

Pei triplici incanti dei beni esecutati da Antonio Vukasović da Dernis ad Ilija Svetina da Čitluk sono fissati i giorni 15 giugno, 18 luglio e 21 agosto a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 42).

Knin li 3 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1232-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Jure Kuljev Grbesa q.m Mate a Spiro Kuljev Grbesa q.m Mate.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 42).

Sebenico 22 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1241-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d'ignota dimora Dojmo e don Luca Lazzaneo q.m Girolamo da Postire che Giulia q.m Girolamo Lazzaneo ved. Hraunelli produsse in loro et LL. CC. confronto la petizione d. p. 29 spirante n.o pari per divisione di beni comuni ed esser loro stato deputato in curatore il notaio Carlo Mattiazzi onde abbia a rappresentarli all'udienza fissata pel dì 21 agosto ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 20 e 29 G. R.

Incomberà loro di somministrare al curatore i necessari mezzi di difesa di cui intendessero valersi od altrimenti provvedere ai propri interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 30 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 656-civ. 2—3

EDITTO.

L'i. r. giudizio distrettuale di Kistagne, inerendo alla requisitoria 14 marzo 1877 n.ro 16 dell' i. r. giudizio distrettuale di Obbrovazzo, fissa la tenuta dei duplici incanti per la vendita degli immobili esecuti da Daniele Desnica da Obbrovazzo a Marco Kresović fu Todor da Modrinoselo di Kistagne descritti nell'anteriore editto 19 giugno 1876, inserito nel supplemento all Avvisatore Dalmato n.ro 62 anno 1876, i giorni 14 giugno e 16 luglio 1877 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. e colle condizioni nello stesso indicate.

Kistagne 17 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 508-civ. 2—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che nei giorni 23 giugno, 14 luglio e 11 agosto p. v. si terranno i triplici incanti pella vendita delle migliorie coloniche esecutate da Catterina Rosić-Dor all'eredità giacente del fu Matteo Kokotić Arban rappresentata dal curatore don Luca Gnjeć.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 43).

Stagno 5 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1198-civ. 2—3

EDITTO.

Con cui si deduce a pubblica notizia che i duplici incanti degli immobili esecutati da Antonio Bosnić a Marco Lovričević si terranno nei giorni 25 giugno e 6 agosto p. v. dalle ore 9 a. m. in poi alle condizioni portate dall'editto inserito per esteso nel n. 43.

Curzola 1 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2226-civ. 2—3

EDITTO.

Nel giorno 4 luglio p. v. verrà tenuto il terzo incanto dei beni oppignorati da Šimun Maleš et ll. cc. a Gliŝo Dzigo q.m Nikola da Žitnić.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 43).

Dernis 30 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 3946 1—3

AVVISO.

In seguito ad ordine superiore nel giorno 25 giugno a. c. dalle ore 10 alle 12 mer. verrà esperita nell'uffizio di questa direzione distrettuale di finanza un'asta pubblica per allogare al minor esigente l'impresa di alcuni ristauri agli edifizi demaniali (molino e casa situati a Sman e provenienti dal soppresso monastero di S. Nicolò.

La prima voce fiscale è di fior. 141:12.

Le condizioni d'asta ed il fabbisogno dei lavori sono ostensibili in quest'ufficio.

Zara 27 maggio 1877.

ANNUNZI.

Br. 923-VI OBJAVA 2—3

Otvara se natječaj na izpražnjeno mjesto primalje u ovoj varoši godisnjom plaćom fior. 120 isplaćivom na mjesečne rokove.

Natjecateljice moraju podnijeti svoje prošnje opskrbljene dotičnim svjedočbami ovome Upravničtvu najdalje do 15 budućega Junija.

Si apre il concorso al posto di levatrice resosi vacante in questa borgata coll'annuo emolumento di fiorini 120 pagabili in rate mensili.

Le concorrenti dovranno produrre le loro istanze corredate dai rispettivi documenti a quest'Amministrazione comunale fino il 15 venturo giugno.

Od Općinskoga Upravničtva
Obrovac, 19 Maja 1877.

Načelnik
Slnić

Prisjeda
Bilić.

PER
ASSOCIARSI
ALL'OPERA
DIARIO STORICO DEL VIAGGIO
DI
S. M. I. e R. APOSTOLICA
FRANCESCO GIUSEPPE I.

Si dirigono le commissioni soltanto alla libreria *Guglielmo Schmidt* in Zara.

Nella stessa libreria si trovano la carta del teatro della guerra del 1877 a fior. —:45 fior. —:95 fior. 2:65.

ZARA, 19 maggio 1877.

Guglielmo Schmidt

AVVISO.

Ritornato dalla Dalmazia ed avendo ricevuto un nuovo assortimento tutta novità e gusto di oggetti da taglio che desiderar si potesse, desideroso di fermarmi

Per soli 8 Giorni

in questa città onde soddisfare i desideri dei miei avventori, l'assortimento di RASOJ. TEMPERINI, FORBICI, COLTELLI DA CUCINA di qualunque, gusto e forma, e TRICIANTI DA TAVOLA lame d'acciajo finissime da applicare sopra manichi d'argento.

Essendo bene fornito di ogni articolo da poter soddisfare qualunque, tanto per la qualità e prezzi, spera di vedersi nuovamente dai suoi aquirenti onorato, come per lo passato.

La merce è sempre di nuovo sistema e della più fina, tutta di fabbriche Inglesi

Il negozio è in via di San. Vito

Niccola Jactard.

Ringraziamento.

Col cuore trambasciato dalla piena degli affetti per la recente dolorosissima perdita della nostra diletta **Mariza**, non possiamo pure dimenticare coloro che, contro ogni nostro merito, vollero con delicate cure pietosamente lenire il crudo nostro dolore e consolarci con esuberanti dimostrazioni d'affetto nella nostra ineffabile disperazione.

Sieno quindi rese grazie in generale a tutti i gentili cittadini di questa eletta e cortese città, come pure al ceto dei negozianti ed in particolare poi alla nobile signora *Agata* baronessa de *Rodich*; alla spettabile *Amministrazione Comunale*; alla locale *Camera di Commercio ed Industria*; alle M. R. *Monache di S.ta Maria* ed in ispecialità alla gentilissima signorina *Amalia Biumi*, maestra del V.to Corso di questa scuola popolare femminile; alle esimie famiglie *Beden, Bagazzini Wallner, Baliak, Agonia, Toniatti, Sottra, Vigato, Tochich, Mollner*; alle cortesi signorine *Stancich, Bellan e Pavellich*; a quelle pietose *compagne* e *conoscenti* che ne attorniavano la bara nell'accompagnamento all'ultima dimora; a tutti insomma coloro che, in qualunque guisa compartecipararono al nostro lutto, che ci durerà nel cuore imperituro al pari della gratitudine che per tutti sentiamo.

Possa il cielo, in compenso a tale e tanta squisitezza di sentimenti, preservare quelle esimie famiglie da una di sgrazia indimenticabile, pari alla nostra e non darci giammai occasione di poter concambiare col fatto le loro toccanti dimostrazioni d'affetto.

Zara li 31 maggio 1877.

Simeone e Pierina Tollich.

Digitized by Google

N.ro 45. - Zara, Mercoledì 6 Giugno 1877.

L' Avvisatore dalmato esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 45. - U Zadru, u Sriedu 6 Lipnja 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro del culto e dell' istruzione ha nominato il supplente maestro di religione presso il ginnasio reale dello stato in Cattaro sacerdote gr.-orient. Demetrio *Angjus* a maestro effettivo di religione presso il ginnasio stesso.

AVVISO.

In seguito a convegno concluso coll' amministrazione postale svizzera, possono spedirsi a datare dal 1o del corrente mese assegni postali di danaro dall' Austria-Ungheria pegli Stati Uniti dell' America settentrionale, i quali però devono dal mittente venir indirizzati al Bureau postale svizzero di Basilea.

Detti assegni vanno estesi sopra bianchette eguali a quelle usate nello scambio fra l' Austria-Ungheria e la Svizzera e devono contenere nello spazio in bianco del Coupon annesso alla bianchetta il nome del destinatario colla più possibile esatta indicazione del luogo dove ha da seguire il pagamento, Stato, Provincia, Comune e rispettivamente contrada, n.ro di casa, abitazione, negozio etc. Partecipazioni scritte sul Coupon non sono ammissibili.

La tassa di porto per questi assegni, i quali devono all' impostazione venir affrancati soltanto fino a Basilea, importa:

A) Per assegni di denaro fino a fior. 37.50 in banconote austriache soldi 20 (venti).

B) Per assegni oltre f. 37:50 fino a f. 75 in banconote austriache soldi 30 (trenta).

Le somme da spedirsi mediante assegno per l' America vanno depositate in banconote, e lo scambio delle medesime in valuta d' oro (franchi) vien fatto dall' ufficio postale austriaco di confine.

I mittenti vengono resi avvertiti che siccome l' affrancazione segue soltanto fino a Basilea, così l' ulteriore porto svizzero ed americano per l' inoltro da Basilea fino al luogo di destino nell' America, il quale importa 20 centesimi per ogni 10 franchi, sara diffalcato dall' importo dell' assegno stesso. L' importo di denaro depositato in B. N. austriache e scambiato al confine in valuta d' oro (franchi) verrà esborsato al destinatario dopo detratto il porto svizzero-americano nella proporzione di 5.15 franchi = ad un dollaro d' oro. Siccome però

SLUŽBENI DIO.

Ministar bogoštovja i nauke imenovao je nadomjestnoga učitelja vjerozakona na realnom gimnasiju državnom u Kotoru, svećenika grčko-istočnoga Dmitra *Angjusa*, pravim učiteljem vjerozakona na istom gimnasiju.

OBJAVA.

Usljed pogodbe ugovorene s Upraviteljstvom pošta Švajcarskih, počamši od 1.a ovoga mjeseca mogu se pošiljati novčane doznake iz Austro-Ugarske u Sjedinjene Države sjeverne Amerike, ali te doznake imaju biti upravljene na poštansku pisarnicu Švajcarsku u Baselj.

Rečene doznake imaju biti napisane na istim tiskanicama koje se rabe u prometu medju Austro-Ugarskom i Švajcarskom i imaju sadržavati na čist oj strani odrezka uz tiskanicu, ime komu se novac šalje s mogućnom najvećom naznakom mjesta u kom ima biti izplaćen, Države, Pokrajine, Obćine, odnosno Ulice, kutnjega broja, stana, trgovine itd. Ne smiedu se pisati na odrezku nikakove obaviesti.

Prevozna pristojbina na ove doznake, koja pri predavanju na poštu ima biti izplaćena samo do Baselja, iznosi:

A) Na doznake novca do for. 37.50 u austrinskim bankama novčića 20 (dvadeset).

B) Na doznake preko for. 37.50 do for. 75 u austrinskim bankama novčića 30 (trideset).

Svote koje se šalju preko doznake u Ameriku imaju biti položene u bankama, a njihova promjena u zlatni pjenez (franke) bude učinjena kod poštarskog austrinskoga ureda na granici.

Koji bi pošiljali oznanuju se, da pošto se izplaća pristojbina samo do Baselja; što preostaje pristojbine Švajcarske i Amerikanske na prevozu iz Baselja do mjesta kuda se šalje u Americi, što iznosi 20 stotinčića na svako 10 franaka, biti će odbiveno od svote iste doznake. Svota novca položena u austrinskim bankama i promienjena na granici u zlatni pjenez (franke) biti će izplaćena onomu, komu je poslana, pokle se odbije prevozarina Švajcarska-Amerikanska u razmjeru od 5.15 franaka = jednomu dolaru zlatnomu. Nu budući u

APPENDICE.

MANUALE
DEL REGNO DI DALMAZIA

DEL CONS. IMP.

LUIGI MASCHEK

pel biennio 1876-77, Anno VI. e VII.

Tipi G. Woditzka, pag. 450 in 8.o

> **Io serberò questo libro come memoria di famiglia, e i miei figliuoli leggendolo, anche lontani, ripenseranno alla patria.**
> ***(Tommaseo 1872).***

Questa nostra Dalmazia, patria di eletti ingegni, ricca di antiche memorie, fino a pochi anni fa era pur troppo dimenticata del tutto. I prodi marinaî liburnici, nell' epoca antica adiutori alle flotte romane, e nella moderna al leone di S. Marco, erano ridotti umili trafficanti, i leali figli della nostra terra da bugiarde e forse tendenziose relazioni forestiere, venivano qualificati come gente feroce, dedita alla rapina ed al brigantaggio.

I gloriosi fasti dell' altera Zara, perenne oggetto di lotte fra gli ungheri e i veneziani, di Spalato rinomata per l' incoronazione dei re croati, di Ragusa, l' Atene slava, libera repubblica, le cui navi, mercatando, si spingevano alle più remote regioni, non erano ricordati; i nomi delle nostre borgate e città o non venivano segnati sulle carte geografiche, oppure, se venivano, andavano storpiati in mostruosa e ridicola guisa.

Pesava la morte, con mano ferrea, sulla nostra Dalmazia, e le memorie di un celebre passato venivano per tal modo annientate.

Ma la storia, al dire di Vico, *si è la giustificazione della provvidenza divina*, e perciò dessa giammai permette si annientino i fatti, e fa sorgere degli uomini, i quali dalle istoriate ruine delle dirute castella, dalle venerande nazionali tradizioni dei canuti vegliardi, dagli eroici carmi cantati dai bardi in sulla patria cetra, dai polverosi papiri delle biblioteche, con loro potentissima mente sceverano il mito, danno interpretazioni al simbolo, e così, parte attingendo alle fonti, parte divinando, ricostruiscono il passato dei popoli obbliati.

Appunto nell' età nostra, la Dalmazia, resa importante per la vicinanza alle limitrofe insorte provincie ottomane, fu resa oggetto di studî e d' illustrazioni, in parte pregievoli molto, perchè di dotti scienziati, come Layard e Mommsen, ed in parte dettate dalle fantasie di annoiati *touristi* e dal bisogno di scrivere di stipendiati *reporters*.

In simil modo, però, fu ricostrutta la storia del passato, ma rimaneva ancora ciò nullameno un vuoto grandissimo, la mancanza, cioè, di esatto prospetto delle presenti condizioni statistiche ed economiche della provincia; vuoto che fu pienamente riempiuto per opera del sig. Luigi Maschek, consigliere imperiale e membro di più letterarî e scientifici sodalizî, straniero di nascita, ma dalmato di cuore, e *dei dalmati* più che *amico*, fratello.

Dal 1871 imprese egli la pubblicazione dei manuali del Regno di Dalmazia, con accuratezza, intelligenza e dottrina encomiabili. — Il Manuale poi di quest' anno può a ragione reputarsi degna cornice del bel quadro dal sig. Maschek offertoci nelle cinque precedenti annate, dappoichè quivi i dati statistici, i severi storici e geografici apprezzamenti, abbelliti dalla descrizione di alcune stupende popolari costumanze della provincia, simultaneamente si completano, formando così un unisono, un complesso oltre ogni credere mirabili.

E si è appunto perciò che, prima di poter agevolmente discorrere sul Manuale 1876-77, edito in questi giorni, fa d' uopo gettare uno sguardo retrospettivo sugli anteriori, ove abbiamo larga messe da spigolare.

Per non sembrare però pretenziosi, citeremo uno spassionato giudizio, che sui manuali dal 1871 al 1874 fa il dotto cav. Nicolò Battaglini, tratto da una relazione da lui letta nella pubblica adunanza dell' Ateneo di Venezia il dì 21 maggio 1874, la quale valse ad ottenere al sig. Maschek il brevetto di membro effettivo di quell' areopago di scienziati, ed all' esimia di lui signora, casualmente trovantesi in quel frattempo a Venezia, gli onori, a lei donna, della chiamata al l' adunanza e delle successive fe licitazioni e di altre particolari onoranze.

Riservandoci di trattare particolareggiatamente sul Manuale 1876-77, ecco adunque come sugli antecedenti ebbe ad esprimersi il Battaglini:

„I volumi del *Manuale del Regno di Dalmazia*, sinora resi di pubblica ra-
"gione dal sig. Maschek, sono quattro, vale a dire pegli anni 1871, 1872, 1873.
"1874, che per maggiore chiarezza e facilità di relazione critica tratterò sepa-
"ratamente, sempre inteso dal solo lato scientifico, e sotto il nome di lato scien-
"tifico intendo quivi più propriamente l' aspetto geografico, istorico e stati-
stico."

"Il 1. volume (anno 1871), per quante ricerche se ne sieno fatte sino presso

Digitized by Google

il pagamento degli assegni in America segue in carta monetata, così l'importo rappresentato da dollari d'oro, sara ridotto in carta monetata americana secondo il relativo corso della giornata alla borsa di New-York, ed in questo modo esborsato al destinatario.

Zara, 1 Giugno 1877

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire dalla sua cassetta privata un sussidio di fiorini 100 pel ristauro della chiesa di Duba.

Una parte del giornalismo continua ad esternare timori sulla fragilità della pace turco-serba, accennando ad un piccolo risveglio di operosità nell'arsenale di Kragujevac. Alla *Pol. Corresp.* scrivono da Belgrado che il governo sente il bisogno di riempire le breccie prodotte nei suoi bellici materiali dall'ultima guerra, di rimettere nel prisco stato le fortificazioni al confine e di rifornire di munizioni i magazzini. Tutto ciò non significa ostilità contro la Turchia, nè può usurpare il nome ed il carattere di armamenti propriamente detti.

Ed il Montenegro perchè così chiuso nel silenzio e nell'inazione? Si capisce che specialmente per due motivi al principe Nicola non debba stare a cuore d'intraprendere nuove gesta guerresche: anzitutto perchè gli basta di conservare il già acquistato, non potendo ragionevolmente attendere dippiù per quanto propizia gli fosse la sorte delle armi; eppoi perchè il più grande compito spetta oggimai alla Russia, e la Crnagora, contenta di tenere in iscacco una rispettabile forza osmana, può riposare fino all'annunzio di qualche fazione importante od anche decisiva. Ora peraltro vengono segnalati nuovi sintomi di febbre guerresca, specialmente verso il passo di Duga, e se questi non fallano, in questi giorni stessi ricomincierebbere le operazioni.

Interno.

Vienna, 30 maggio. *La politische Correspondenz* ha per telegrafo da Costantinopoli in data di ieri: Per giustificare i numerosi arresti fatti negli ultimi giorni, la Porta annunziò al corpo diplomatico essere stata scoperta una congiura tendente a detronizzare il Sultano e la dinastia regnante; in realtà però non esservi stata alcuna cospirazione, e trattarsi unicamente dell'allontanamento di alcuni partigiani di Midhat, i quali nelle recenti dimostrazioni si sono resi malevisi mediante un'agitazione aperta pel ritorno di Midhat.

Lo stesso foglio ha le seguenti notizie telegrafiche da Bukarest in data del 29: In seguito ai ripetuti inconvenienti sulle ferrovie rumene, il direttore generale Gillou fu chiamato dal granduca Nicolò a Plojesti. Tutto l'esercizio delle ferrovie rumene deve in brevo tempo passare in mani russe. Un inaudito straripamento di tutti i fiumi arrecò gravissimi danni.

— 1. giugno. La *Presse* smentisce recisamente la voce diffusa da un foglio locale sulla intenzione attribuita al governo di ridurre le paghe agli impiegati.

Estero.

Brusselle, 30 maggio. Il *Nord* scrive: l'unico scopo della guerra da parte della Russia è sempre quello di migliorare seriamente la sorte dei cristiani con più estese ed efficaci guarentigie di quelle stabilite prima nel programma diplomatico. Ad ottenere il suo intento, la Russia non ha bisogno di ledere gl'interessi inglesi, anzi è interessata piuttosto a soddsifare i desiderî dell'Inghilterra. La risposta della Russia servirà a tranquillare pienamente il gabinetto inglese.

Costantinopòli, 31 maggio. La ripresa di Arhahan da parte delle truppe turche viene confermata ufficialmente.

Americi se plaćaju doznake u novčanoj karti, svota izračunana u zlatnim dolarima, biti će promienjena u novčanu kartu Amerikansku, po odnosnom dnevnom tečaju na bursi u New-Yorku, i ovako plaćena onomu komu je poslana.

U Zadru 1 lipnja 1877

Od c. k. Ravnateljstva dalmatinskih Pošta.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo veličanstvo c. i k. apoštolsko premilostivo se udostojilo podieliti iz svoje posebne skrabice podporu od fior. 100 na popravu crkve u Dubi.

Jedan dio novinarstva sve još sliedi u izjavljivanju bojazni, nad slaboćom sklopljena mira medju Turskom i Srbijom, pokazujući prstom na radinost što bi se pomalo pojavljala u Kragujevačkoj oružani. Iz Biograda pišu na *Politische Correspondenz* da vlada osjeća potrebu da popuni u ratnom gradivu nedostatak, što je prouzročen zadnjim ratom, da postavilu prijašnje stanje tvrdjave na granici i da nadopuni stovarišta streljivom. Sve to neznamenuje neprijateljstvo protiva Turskoj, niti se može nazvati niti označiti kao pravo oružavanje.

A Crnagora kroz što stoji tako zgurena u mûku i neposlici? Razumje se da su navlastito dva uzroka radi kojih kujaz Nikola ne marí da se iz nova pokuša na bojnom polju: prvo jer mu je dosta uzdržati što je zadobio, ne mogavši razložito očikati što više, da bi mu i poslužila sreća junačka; pa onda jer najveća zadaća danas pripada Rusiji, a Crnagora, tim zadovoljna što drži na oprezu znatnu tursku vojsku, može počivati dokle doleti viest o kakvoj znamenitoj ili odlučnoj zgodi. Ali sada navješćuju nove znakove ratne žurbe, navlastito oko Duge, te ako oni ne prevare, možda će ovih dana započeti djelovanje.

Naše zemlje.

Beč, 2 svibnja. *Politische Correspendenz* ima po brzojavu iz Carigrada od jučera: Da opravda što je mnogobrojna čeljad pohvatana ovo zadnjih dana, Kapija je naviestila diplomatičkomu tielu, da je odkrivena zavjera s namjerom da zbace Sultana i carujuću lozu s priestolja, ali da u stvari nema zavjere nikakve, nego samo da se radi da se uklone neke pristaše Midhatovi, na koje se iza skorašnjih izkaza krivo gleda, jer su otvorito radili da bi se Midhat povratio.

Isti list ima po brzojavu iz Bukurešta dneva 23 ove viesti. Usljed opetovanih nepodobština na rumunjskim željeznicama, obćeniti ravnatelj Gillou bi pozvan od velikoga knjaza Nikole u Plojesti. Cio promet rumunjskih željeznica ima na skoro proći u ruske ruke. Nečuvena poplava sviju rieka učinila je pretežkih šteta.

— 1 lipnja. *Presse* odrešito porica glasinu prosutu jednim ovdašnjim listom, da bi vlada namjeravala umaliti plaće činovnicima.

Inostranstvo.

Bruxelles, 30 svibnja. *Nord* piše: jedini uzrok ratu sa ruske strane ostaje svedjer taj, da se zbilja poboljša stanje kršćanima, širim i uspješnijim jamstvom nego je odprije ustanovljeno u diplomatičkom proslovu. Da svoju cilj dostigne, Rusiji nije trieba vriedjati inglesku korist, dapače je u njezinoj osobitoj koristi, da zadovolji ingleskim željama. Rusijin odgovor umiriti će podpuno inglesku vladu.

Carigrad, 31 svibnja. Službovno je potvrdjeno da su turske vojske preuzele Ardahan.

"l'istesso autore, fu impossibile di rinvenirlo. Un annunzio in sulla copertina "dei volumi posteriori ce ne schiarisce il motivo, annunzio che desso solo nella "sua semplicità suona tutta lode all'egregio compilatore, cioè: *Il favore con cui "questo primo saggio venne accolto, era veramente inatteso. L'edizione di 900 esemplari "fu esaurita il giorno stesso della sua pubblicazione.*„

"Sappiamo però che esso restringevasi ad una semplice nomenclatura, o poco più.„

"Il volume II non si limita più alla sola nomenclatura, ma comprende "tutte le istituzioni, ed insieme all'esposizione del loro stato, vi troviamo unita "la storia della loro origine e delle vicende da loro percorse. Da quest'annata "incomincia pure la pubblicazione d'importanti memorie, d'interessanti statistiche, e di svariate notizie risguardanti la Dalmazia.„

"Ed aprendoci la via dal lato geografico, ci si pongono in bellissima mostra "nozioni di geografia fisica, estratte dalle opere del Carrara, del Cattalinich, del "Petter, egregiamente apposte alla parte politica, che ci chiarisce intorno alla "divisione amministrativa della provincia.„

"Istoricamente parlando poi, ci si porgono rilevanti cenni cronologici di "tutti i siti principali, sia di città che di borgate, villaggi e castella, desunti "dalle opere d'altri autori, cui degnamente stanno al fianco pregiati scritti ori-"ginali, tra i quali citerò quelli risguardanti Lesina, Cattaro e Perasto. Spaziando "quindi più dettagliamente ancora nell'istesso campo, ci dà conto dell'origine "dei monti di pietà, degl'istituti di beneficenza, degli orfanotrofii, ospitali, biblio-"teche, ginnasi, ecc.„

"Il pregio precipuo però di questo II volume, si è quello delle ampie no-"tizie statistiche che, pella cospicua e favorevole posizione che occupa l'illustre "autore, dobbiamo con tutta sicurezza ritenere coscienziose ed esatte. Se desse "si basassero soltanto sull'aridità delle semplici cifre, il merito ne verrebbe di "troppo scemato, ma quì invece si procede con rigore scientifico, e troviamo "quindi un estesissimo quadro statistico comparativo e ragionato. E con chiarezza "e minuziosa esatezza ci dà la somma complessiva degli abitanti, ammontante "a 442,796, che vengono poi divisi in maschi e temmine, in indigeni presenti "ed assenti, suddivisi in celibi, vedovi e coniugati, posti nei rapporti di longevità, "e considerati sotto alla pertinenza della confessione religiosa da loro professata. "Di qua passa ad enumerare i capi di bestiame, cavalli, muli, asini, buoi, pe-"core, capre, maiali, — ne confronta le somme cogli anni antecedenti, spesso "rimontando sino al 1817, ne rimarca gli aumenti ed i decrescimenti, ne indaga "le cause, combatte con fino criterio le previsioni altrui intorno allo sperato "aumento di popolazione, previsioni che i fatti dimostrarono mal fondate, e ne "corregge gli errori passati. Nella divisione amministrativa poi, ci dà la super-"ficie d'ogni distretto, ne enumera particolarmente i comuni dipendenti, sì po-"litici che censuari, le città, le borgate, le case, le case abitate e le inabitate, "gli abitanti divisi in indigeni e forestieri, in celibi, vedovi, coniugati, suddivisi "per età e per religione; poi i presenti e gli assenti, il numero degli animali, "secondo la loro qualitá, e finalmente la rendita fondiaria del distretto, corre-"dando il tutto di accuratissime note illustrative e di comparazioni, che appa-„gano a sufficienza le brame del più scrupoloso ed esigente statistico. E quasi "ciò ancor fosse poco, egli si compiace di sminuzzare il complesso in parti esi-"gue, seguendo sempre il medesimo sistema, e mantenendo sempre la medesima "precisione, onde, a tutta lode del sig. Maschek, possiamo ripetere aver egli in "questo volume dato tale saggio di maestria nel maneggio della statistica, da "consolidare viemaggiormente, se possibile, il ben meritato successo ch'egli ha "incontrato.

"S'apre il volume III con un sunto di geografia fisica, che ci tratteggia "il quadro della Dalmazia. Ne nota i confini, ne traccia le catene dei monti, ci "discorre del clima e del cielo, che quivi è *mite di più che italiana purezza*, ci "favella della Flora, della Fauna e della Mineralogia, dei prodotti del suolo, dei "fiumi, delle cascate d'acqua, delle grotte, delle caverne, e pone termine con "varî cenni etnologici. È un sunto, come l'istesso autore ci avverte, fatto colla "scorta della *Dalmazia descritta* del Carrara, del *Saggio di storia naturale* del Cat-"talinich, e degli *Studî diversi sulla Dalmazia* del Petter. A questo fanno seguito "nel corso del volume ulteriori notizie geografiche e statistiche risguardanti e "poste e telegrafi, gettando sguardi retrospettivi, affine di far emergere il pro-"gressivo sviluppo di tutti questi rami amministrativi. Qua, parlando del ramo "montanistico, ci torna ad imbandire più dettagliate nozioni di mineralogia, — "là, di Metkovich, altre ce ne porge del fiume Narenta e delle sue paludi, e di "Verlika, e diffusamente ci parla del fiume Cettina, — qua, favellando di Ne-"resi, ci ricorda il celebrato suo vino, là di Teodo, e ci conduce a passeggiare "ed ammirare le bellezze di quel giardino delle Bocche di Cattaro."

(*Continua*).

Digitized by Google

Bukarest, 1. giugno. È smentita assolutamente la notizia che le batterie rumene di Kalafat abbiano bombardato lo spedale di Viddino.

Atene, 31 maggio (pomeriggio). Il nuovo gabinetto è formato: Comunduros presidenza ed esteri, Papamihalopulos interni, Zefiropulos finanze, Petmezas guerra, Bubulis marina, Contostavlos giustizia, Notaras istruzione.

I partiti di Tricupis e Delijannis fecero adesione al nuovo gabinetto e gli promisero il loro appoggio.

Pietroburgo, 31 maggio. L'*Agence Russe* rileva che la Serbia, di fronte alla complicazione che potrebbe creare una guerra della Serbia contro la Turchia, decise di conservare la più stretta neutralità.

Giusta un telegramma dall'esercito del Caucaso del 29 maggio, il generale Oklobschia prese le alture di Sammebah sull'ala sinistra delle posizioni turche; spedì delle piccole colonne per tagliar fuori la popolazione di Kabuleti dalle posizioni turche, ed occupò, ad onta delle difficoltà incontrate, una posizione a 6 werste da Chatzudari. Le perdite russe sono tre morti e 30 feriti.

Il telegramma del governo turco sulla ripresa di Ardahan è evidentemente falso, mentre notizie particolareggiate giunte oggi da Tiflis non fanno alcun cenno di questo avvenimento.

— 1. giugno. Il *Regierungsbote* ha dall'esercito del Caucaso, 31 maggio: Continua la pacificazione dei distretti insorti. Nel territorio del Terek scoppiò una nuova rivolta: due colonne speditevi dispersero gli insorti. Continuano i tempi piovosi e impediscono i movimenti.

Mosca, 30 maggio. La ferrovia fra Barboschi e Braila trovasi sott'acqua in seguito a grande straripamento del Danubio; l'esercizio ne è sospeso.

Roma, 1. giugno. L'*Italie* annunzia l'arrivo del conte Larisch, latore di una lettera di felicitazione dell'Imperatore d'Austria per il giubileo del Papa.

Parigi, 1. giugno. Il *Moniteur* è d'avviso che Mac-Mahon potrebbe pensare a ritirarsi allora soltanto che entrambe le Camere gli si dichiarassero contrarie. Il *Temps* assicura che la Russia abbia spedita oggi una risposta assai conciliante alle proposte di pace.

Londra, 1. giugno. Camera dei comuni. Bourke, rispondendo a Standfort, dice che la politica dell'Inghilterra dipende pienamente dalle circostanze, ma che però l'Inghilterra ha motivo di credere che nè la Russia, nè alcun'altra potenza pensi che le condizioni di pace possano essere diverse da quelle alle quali in massima l'Europa sarebbe disposta ad assentire. Egli non aderisce alla presentazione degli atti relativi ai colloqui di Salisbury con Decazes e Bismarck, perchè d'indole affatto confidenziale. Standfort ritira la sua proposta. Sulla domanda poi di Elcho, se l'Inghilterra sia pronta ad ogni eventualità, Hardy dichiara essere dovere del governo di esser pronto ad ogni eventualità. Le forze militari sono sul piede di pace, ma il governo è preparato ad ogni possibile anche improbabile avvenimento.

A Birmingham ebbe luogo una dimostrazione a favore di Gladstone. Vi presero parte 3000 persone. Gladstone attaccò la politica del governo, che turbò il buon accordo dell'Europa ed è responsabile della guerra scoppiata. Gladstone chiese lo scioglimento del parlamento, perchè il paese possa dimostrare la sua simpatia verso il partito liberale.

L'Aja, 1. maggio. La regina è pericolosamente ammalata.

Notizie locali e provinciali.

Lunedì mattina, 4 corr., S. E. il sig. Luogotenente è ritornato coll'*Andreas Hoffer* dalla provincia.

Il giubileo episcopale di S. S. il Papa Pio IX fu in questa città solonnemente festeggiato, La città era durante il giorno addobbata a festa e la sera illuminata. Per cura della società cattolica fu dato nel cortile del palazzo di S. E. mons. arcivescovo un pranzo a circa 150 poveri, che erano serviti da alcune dame della società stessa.

Bukurešt, 1 lipnja. Podpuno je porečeno, da bi rumunjske topnice iz Kalafata bile bumbardale Vidinsku bônicu.

Atina, 21 svibnja (po pôdne). Novo je ministarstvo složeno: Komunduroš predsjedništvo i izvanjske posle, Papamihalopulos unutrašnje posle, Zaphiropulos finance, Patmezas rat, Bubulis mornaricu, Kontostavlos pravdu, Notaras nauk.

Stranke Trikupisova i Delijanisova pristaše uz novo ministarstvo i obetaše mu podporu.

Petrograd, 31 svibnja.. Ruska poslovnica doznaje: Srbija pred zamršajima što bi mogao poroditi rat medju Srbijom i Turskom, odluči da će se uzdržati nestrana.

Po brzojavkama iz vojnice, u Kavkasu dneva 29 svibnja, generâ Obklopčija zauze visočine Samebaha na lievom krilu turskoga položaja, posla male čete, da odieli od turskih posada pučanstvo u Kabuletu, i osvoji u prkos susretnutim mučnoćama položaj na 6 vrsta od Hacudara. Rusi su izgubili 3 mrtva i 30 ranjenih.

Brzojavka Turske vlade o preuzeću Ardahana očevidno je lažljiva, jer potanje viesti što su danas došle iz Tiflisa nemaju ni slovca o tom dogadjaju.

— 1 lipnja. *Regirungsbote* ima iz vojnice u Kavkasu od 31 svibnja: Prosljeduje izmirivanje pobunjenih kotara. U kotaru Tirek bukne nova buna: dvie onamo poslane čete razagnaše buntovnike. Sve još sliedi kiševito vrieme i prieči pokretanje.

Moskva, 30 svibnja. Željeznica iz medju Barboša i Brajle, nahodi se pod vodom usljed velike poplavi Dunaja; promet je na njoj obustavljen.

Rim, 1 lipnja. *Italie*, navješćuje dolazak kneza Lariša, koji nosi čestitno pismo Austrinskoga Cara radi papine petdesetogodišnjice.

Paris, 1 lipnja. *Moniteur* scieni da bi Mac-Mahon mogao pomisliti na to da odstupi samo onda, kada bi mu se ukazale protivne obe komore. *Temps* uvjerava da je Rusija poslala danas veoma pomirljivi odgovor na pomirne ponude.

London, 1 lipnja. Občinska komora. Bourke, odgovarajući Sandfortu, reče da ingleska politika zavisi podpuno od okolovštinâ, ali da Ingleska ima temelja da vjeruje, da ni Rusija ni nijedna druga vlast misli, te bi uvjeti mira mogli biti drugčiji, nego na kakove bi Evropa u načelu pristala. On ne pristaje na to, da se priobće spisi o razgovoru Salisburyevu s Decazesom i s Bismarkom, jer su posve pouzdane naravi. Sandfort poteže na se svoj predlog. Na upit pako Elchov, jeli Ingleska spravna na svaku prigodu, Hardy izjavlja da je to vladina dužnost svakoj prigodi biti spravna. Vojnička je snaga u mirnom stanju, ali je vlada spravna na svaku moguću i nevjerojatnu zgodu.

U Birminghamu bio je jedan izkaz Gladstonu na uhar. Učestvova 3000 čeljadi. Gladstone navali na vladinu politiku, koja je pomutila suglasje Evropino i odgovorna je radi buknuloga rata: Gladstone zahtjeva razpust komore, neka zemlja bude mogla pokazati svoju sućut slobodarnoj stranki.

Haga, 1 svibnja. Kraljica je težko oboljela.

Miestni i pokrajinski glasovi.

U ponedjeljak u jutru, N. P. g. namjestnik povratio se s *Andreas Hoferom* iz pokrajine.

Pedesetogodišnjica biskupovanja S. O. Pape Pio IX svećano je svetkovana u ovom gradu. Grad je preko dana bio blagdano urešen a na večer prosvjetljen. Po nastojanju katoličkoga družtva, u dvorištu palače N. P. g. prabiskupa pripravljen je objed ubozima oko 150, kojima je služilo nekoliko gospodjâ iz istoga družtva.

Telegrammi particolari della Redazione.

Parigi, 2 giugno. La notte scorsa sul treno celere Carlsruhe-Parigi vennero rubati quattro milioni di valori in carta, nella massima parte italiani ed egiziani.

Berlino, 2 giugno. La *Norddeusche Zeitung* assicura positivamente che oltre alla già disposta dislocazione delle truppe non è presa in prospettiva alcuna altra misura militare per l'Alsazia e la Lorena.

Roma, 2 giugno. Nicotera, interpellato nel Senato riguardo al contegno del partito repubblicano, dichiarò che il governo non si dà alcun pensiero di un partito così poco numeroso. Se qual si fosse associazione escisse dal terreno legale, il governo farebbe il suo dovere.

Leone, capo dei briganti nella Sicilia, venne ucciso.

Cairo, 3 giugno. Il re dell'Abissinia accolse le proposte di pace coll' Egitto. Il trattato di pace sarà stipulato nei prossimi giorni.

Pietroburgo, 4 giugno. Il generale Krašenka nel passare il ponte di Bagda sostenne li 28 maggio un vittorioso combattimento contro 3000 nemici. Ai 29 la sua colonna passò il fiume Rodor ed arrivò a Digerd.

La colonna del principe Nakaschidse mise in fuga 500 insorti ai confini di Salatrien.

Dopo di aver coi *monitor* bombardato per 5 ore Sotschi, i Turchi tentarono lo sbarco con 5 *kutter* a vapore. La ciurma dei *kutter* fu uccisa a fucilate dai russi e la truppa di sbarco completamente distrutta.

I *monitor* ed i *kutter*, si ritirarono. La chiesa e tutti gli edifizî di Sotschi rimasero danneggiati.

Sei mila Tekiri assaltarono li 24 maggio il generale Lavakin presso Kisilarvat. Dopo quattro ore di combattimento furono messi in fuga. I vecchiardi del Kanato produssero delle domande di sottommissione.

Costantinopoli, 3 giugno. La Camera discusse il *budget*, fece delle osservazioni riguardo a diverse pensioni dello Stato ed alla commissione pagata alla banca ottomana, decise di aprire un'inchiesta sulle spese straordinarie, di stabilire il consiglio di guerra e di sopprimere il *bureau* della stampa.

Londra, 4 giugno. Annunziano alla *Reuter* da Costantinopoli che i russi sono ancora sei ore distanti da Erzerum.

Alla stessa annunziano da Erzerum che i turchi si ritirarono non appena comparve presso Olti l'avanguardia russa.

Kars è bene approvigionata, quantunque la guarnigione fu messa a mezza razione. La fortezza è completamente circuita. La congiunzione telegrafica è interrotta.

La posizione di Muktar-pascià presso Zivin è insostenibile, essendoche i russi possono a marcie forzate venirgli alle spalle. Essi attendono che loro venga in rinforzo un corpo da Wan.

Costantinopoli, 4 giugno. Il quartiere generale di Muktar-pascià è ora a Köprükoi. I russi sono ancora ad Olti.

Nei dintorni di Suchum-Kalè ebbero luogo nuovi combattimenti favorevoli ai turchi.

È libera la navigazione del Danubio dalle foci del Timok ai confini austriaci.

I montenegrini furono attaccati energicamente.

Vienna, 4 giugno. La *politische Correspondez* annunzia che il principe del Montenegro si avvanza colle sue truppe nell' Erzegovina per unirsi coi Montenegrini che occupano il passo di Duga.

Costantinopoli, 4 giugno. Kars fu completamente investita. Muktar si ritirò su Tewin. La situazione nell'Asia è seria. I Russi furono cacciati dai dintorni di Suchum-Kalè.

Cattaro, 5 giugno. (ore 2. pom). Da questa mattina continua un vivo combattimento fra montenegrini e turchi sulla collina di Maljat. I montenegrini sono finora in vantaggio. Essi inseguono i turchi nella direzione di Kukosovina. Finora i turchi perdettero 500 uomini.

Digitized by Google

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 5812-II 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per il prossimo venturo anno scolastico 1877-78 è da conferirsi un posto fondazionale gratuito dello Stato riservato a giovani dalmati che aspirassero ad entrare in un istituto militare.

Viene quindi aperto il concorso al detto posto fino al giorno 1 luglio a. c. con avvertenza che lo stesso posto potrà venire eventualmente surrogato con una piazza nell' i. r. accademia di marina; per cui gli aspiranti avranno ad indicare se intendano concorrere per un posto in un istituto militare, oppure se estendano il rispettivo aspiro eventualmente anche ad una piazza nell' accademia di marina; dimostrando, s' intende anche i requisiti rispettivamente richiesti.

Le condiziani generali per l' accettazione in un istituto militare sono:

1. la cittadinanza in una delle metà dell' impero da dimostrarsi colla produzione del documento di pertinenza. Gli esteri però non potranno venire ammessi, senonchè col consenso di Sua Maestà I. e R. A.

2. L' abilità fisica tanto per l' educazione militare quanto pel successivo servizio militare, da comprovarsi con attestato di un medico graduato in servizio attivo, appartenente all' i. r. armata o alla marina di guerra, oppure anche alle landwehr. Sarà d' aggiungersi anche l' attestato di vaccinazione.

3. Una condotta morale soddisfacente, comprovata mediante attestato scolastico.

4. L' età da comprovarsi o colla fede di nascita o con quella di battesimo che non sorpassi il massimo

a) degli anni 12 per chi aspiri ad entrare nel I. corso di una scuola reale militare inferiore;

b) degli anni 16 per l' aspiro al I. corso d' una scuola reale militare superiore;

c) degli anni 18 per il III. corso d' una scuola militare superiore.

d) degli anni 19 per il I. corso dell' accademia militare.

5. Le necessarie conoscenze preliminari risultanti dall' ultimo attestato scolastico e dell' esame di ammissione al rispettivo istituto, da subirsi con buon successo.

Tutti gli aspiranti dovranno conoscere la lingua tedesca, almeno tanto da essere in grado d' approfittare, con successo dell' istruzione che verrà loro impartita.

Per l' accettazione nel I corso d'una scuola reale inferiore militare è necessario che l' aspirante abbia bene assolto la 4.a o la 5.a classe di una scuola popolare. Per l' accettazione nella scuola reale superiore militare è necessario che l' aspirante abbia bene assolto *a*) la 4.a classe di una scuola reale o ginnasiale, oppure d' un ginnasio reale, per l' ingresso nel I. corso; *b*) la 6.a classe di una scuola reale o ginnasiale, oppure di un ginnasio-reale, per l' ingresso nel III. corso.

Nelle accademie di W. Neustadt e di Vienna potranno venire ammessi giovani che abbiano compiuto con buon successo una completa scuola reale, o un ginnasio superiore, oppure un ginnasio-reale.

Per gli esami d' ammissione valgono le prescrizioni contenute nel piano d' istruzione per le ii. rr. scuole reali militari.

In quanto alla lingua francese, per l' ingresso nel I e nel III corso d' una scuola reale superiore militare, richiedesi almeno le cognizioni prescritte nel piano d' istruzione pel II corso di una scuola reale inferiore militare: e per l' ingresso in una delle predette due accademie richiedesi che gli aspiranti sappiano leggere bene e speditamente il francese, tradurne semplici temi in tedesco e viceversa.

Dovranno inoltre gli aspiranti indicare nelle rispettive domande di ammissione in un' accademia militare, se desiderano di venire arruolati o alla sezione d' artiglieria o al corpo del genio

Del resto potranno desumere le condizioni d' accettazione più dettagliate dalle prescrizioni per l' accettazione di aspiranti negli i. r. istituti d' educazione od accademie militari pubblicate nel foglio delle ordinanze pell' armata punt. XXV anno 1876, nonchè del piano d' insegnamento per le i. r. scuole reali militari pubblicato nel 1876 nella punt. IX del bollettino delle normali ed ordinanze per l' i. r. esercito.

Le condizioni per l' accettazione nell' i' r. accademia di marina sono:

1. che l' aspirante al momento dell'entrata nell' istituto abbia compiuto il 13.o anno di età e non oltrepassato il 15.e;

2. che il suo sviluppo fisico corrisponda all' età e non presenti difetti;

3. che abbia assolto con buon successo o una completa scuola reale inferiore od un ginnasio inferiore, oppure anche un ginnasio reale inferiore;

4. che subisca con buon esito il prescritto esame d' ammissione.

Le istanze relative sono da corredarsi:

a) della fede di nascita o di battesimo,

b) del certificato di pertinenza,

c) di un attestato di abilità fisica, rilasciato da un medico militare graduato in attività di servizio o della marina di guerra e nel quale dovrà essere fatta speciale menzione della portata della vista dell' aspirante, come pure che questi abbia subito con buon effetto la vacinazione.

d) di tutti gli attestati scolastici finali, nonchè di quello riferibile all' ultimo semestre assolto dall' aspirante.

Le istanze pel conferimento del detto posto fondazionale saranno da insinuarsi a questa Luogotenenza mediante i rispettivi capitanati distrettuali od espositure politiche.

Locchè viene portato a pubblica conoscenza in seguito al dispaccio 26 aprile a. c. N. 5666-822-I dell' eccelso i. r. ministero per la difesa del paese.

Zara 15 maggio 1877.

L' i. r. luogotenente di Sua Maestà I. e R. Ap. nel regno di Dalmazia.

Rodich.

Natičaji.

Br. 5812-II. 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Za bližnjega došastoga učionskoga godišta 1877-78 ima se odieliti jedno ustanovljeno državno bezplatno mjesto, pričuvano dalmatinskim mladićima, koji bi se natjecali da idju u jedan vojeni zavod.

Otvora se dakle natječaj na rečeno mjesto do 1.a srpnja o. g. s opazkom. da bi to mjesto po prigodi moglo biti zamienjeno s jednim mjestom u c. k. mornaričnoj akademiji; radi čega natjecatelji imaju naznačiti, je li njima namjera da se natječu radi jednoga mjesta u jednom vojenom zavodu, ili po prigodi prátežu svoj natječaj i na mjesto u mornaričnoj akademiji; dokazavši kako se razumije, i sposobnosti odnosno iziskovane

Obći uvjeti primanja u jedan vojeni za vod jesu:

1. državljanstvo u jednoj od dviju pola carevine, koje se ima dokazati prikazavši dokaznicu pripadnosti. Zato inostranci ne mogu biti primljeni nego dozvolom Njegova Veličanstva C. i K. A.

2. Tjelesna sposobnost toliko vojničkomu odgoju, koliko nasljednoj vojničkoj službi, koja se ima dokazati svjedočbom jednoga uoblašćena liečnika na djelatnoj službi, pri c. k. vojnici ili vojnoj mornarici, ili u domobranstvu. Ima se dodati i svjedočnica navrnutih ospica.

3. Povoljno ćudoredno ponašanje zasvjedočeno učionskom svjedočnicom.

4. Doba, koja se ima dokazati ili rodjenicom ili krštenicom, i nema nadilaziti najviše

a) 12 godina, onima koji se natjeći da uljezu u I.i tek vojene niže realke;

b) 16 godina, onima koji se natječu da uljezu u I.i tek vojene više realke;

c) 18 godina u III tek više vojene realke;

d) 19 godina u I tek vojene akademije.

5. Potrebito predtečno znanje, dokazano zadnjom učionskom svjedočnicom i prijamnim izpitom kod dotičnoga zavoda, koji se ima uspješno proći.

Svi natjecatelji imaju poznavati nemački jezik, najmanjom toliko, da budu mogli uspješno primati nauk, koji će njima biti udjelice.

Da bude primljeu u Ine‑i tek vojničke niže realke potrebito je da natjecatelj bude dobro svršio 4.i ili 5.i razred pučke učione. Da bude primljen u višu vojenu realku potrebito je da natjecatelj bude dobro svršio *a*) 4.i razred jedne realke ili ginazija ili realnoga ginazija, ako će ući u I.i razred; *b*) 6.i razred jedne realke ili ginazija ili realnoga ginazija, ako će uči u III razred.

U Akademije Wiener-Neustadta ili Beča, mogu biti primljeni mladići koji su dobrim uspjehom svršili jednu podpunu realku il viši ginazij ili realni ginazij.

Radi prijamnih izpita vriede propisi sadržani u učevnoj osnovic c. kk. vojenih realaka

Što se tiče franceskoga jezika radi ulazka u I.i ili III.i razred više vojene realke, iziskuje se najmanjom znanje propisano u učevnoj osnovi radi II.a teka niže vojene realke, a pri ulazku u rečene dvie akademije iziskuje se, da natjecatelji znadu dobro i tečno francuski štiti, prevesti proste zadaće na nemački i obratno.

Dužni su jošte natjecatelji naznačiti u odnosnim prošnjama da budu primljeni u jednu vojenu akademiju, žele li biti unovačeni u topnički ili u graditeljni odsjek.

U ostalom moći će upoznati se potanjim prijamnim uvjetima iz propisâ radi prijama natjecateljâ u c. k. odgojne zavode i akademije vojene, objavljenih u Listu naredaba radi vojnice Svez. XXV g. 1875, i još iz učevne osnove radi c. k. vojenih realaka, objavljene g. 1876 u svez. IV Lista pravilâ i naredaba radi c. k. vojnice.

Uvjeti prijama u c. k. mornaričnu akademiju jesu:

1. da natjecatelj kad ulazi u zavod bude navršio 13.u a ne prešao 15.u godinu dobe;

2. da njegov tjelesni razvoj bude odgovarao dobi i ne pokazuje mahnâ.

3. da bude svršio dobrim uspjehom podpunu nižu realku ili niži ginazij ili niži realni ginazij.

4. da učini dobrim uspjekom propisam prijamni izpit.

Uz prošnje ima se priložiti:

a) rodjenica ili kršćenica;

b) svjedočba pripadnosti:

c) svjedočba tjelesne sposobnosti, učinjena od jednoga noblašćena vojnoga liečnika u službi, ili ratne mornarice, i u kojoj ima biti naročito napomenuta daljina vida natjecatelja i da je on uzpješno ospicama navrnut.

d) sve konačne učionske sviedočnice i ona zadnjega polugodišta, što je natjecatelj svršio.

Prošnje radi udieljenja rečenoga zakladnoga mjesta imaju se prikazati ovomu Namjestničtvu, kroz dotična kotarska poglavarstva il političke izložbe.

Ovo se donosi do obćega znanja usljed odpisa 26 travnja o. g. Br. 5666-822-I uzviš. c. k. obrambenoga ministarstva.

U Zadru 15 svibnja 1877.

C. K. Namjestnik Njegova Veličanstva C. i K. A. u kraljevini Dalmaciji

Rodić.

N. 2130 AVVISO DI CONCORSO. 2—3

Ad un posto d' inserviente provvisorio nel circondario postale dalmato. Annua mercede fiorini 350 col 25 per cento come aggiunta d' attività — livrea in natura. — Cauzione fiorini 200. Termine quattro settimane a datare dal 27 corrente.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 42).

Zara 22 maggio 1877.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

Bt. 369 OBJAVA NATJEČAJA. 1—3

Otvora se natiečaj na sljedeća učiteljska miesta u ovom kotaru:

a) na miesto obilazećeg učitelja jednorazrednih pučkih muških učionâ Sv. Matije i Sv. Stasije u Dobroti, učionskoj okolici prvog razreda, sa godišnjom platom ustanovljenom po zakonima od 29 prosinca 1871, i 21 stndenoga 1874 i dotičnom stanarinom. Biti će dužnost učiteljeva predavati nauku, izmjenice jedan dan u učioni Sv. Matije, drugi u onoj Sv. Stasije, ili inačije, prama potrebi, bez da se zato ukupno upotrebljava veći *broj sati*, nego zakon propisuje.

b) na miesto učitelja jednorazredne pučke mješovite učione u Gornjoj Lastvi, učionskoj okolini drugog razreda sa platom ustanovljenom po gore spomenutim zakonima, i stanarinom.

Natjecatelji na jedno ili drugo od tih miestâ moraju podnieti molbe dotičnom mjestnom učionskom vieću u Dobroti i odnosno, onome u Gornjoj Lastvi, i to, ako su namješteni u javnoj službi, sredstvom predpostavljenog c. k. kotarskog učionskog vieća, u protivnom slučaju, neposredno. S molbom moraju biti sdruženi prilozi dokazujući: godine natjecatelja, stališ, ćudoredno ponašanje, službu slučajno obavljenu, nauke svršene, usposobljenje za učitelja pučkih obćih učionâ, i točno poznavanje naukovnog jezika srpsko-hrvatskog i talijanskog, koji se predaje kao obvezni predmet.

Natječaj ostaje otvoren za šest nedjeljâ od prvog uvrštenja ove objave u službeni list pokrajinski.

Kotor 22 maja 1877.

Od c. k. kotarsog skolskog vieća.

Editti.

N. 1268-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 12 giugno, 12 luglio e 14 agosto 1877 si terranno gli incanti pella vendita dei beni contemplati dall' editto di questa data e n.ro ed inserito nel n.ro 43.

Spalato 5 maggio 1877.

Dall' i. r. tribunale di circolo.

N. 860-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 11 giugno e 16 luglio 1877 dalle ore 9 a. m. in poi si terranno i duplici incanti pella vendita dei beni immobili contemplati dall' editto di pari data e n.ro pubblicato per esteso sub n.ro 43 dell' Avvisatore Dalmato.

Curzola 26 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 915-civ. 3—3

EDITTO.

Il terzo incanto pella vendita delle realità oppignorate da Giovanni Stefanović fu Matteo a Maria ved. di Francesco Rendić Angel et II. cc. è fissato il dì 13 luglio 1877 colle condizioni portate dalla 1.a pubblicazione del presente.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 43).

S. Pietro 12 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2092-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita del bene esecutato da Giuseppe Piperata di Zara a Gasparo Ciala q.m Elia da Sebenico.

(Vedi 1.a pub. al n.o 43).

Sebenico 28 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

N.ro 1647. 3—3

AVVISO.

Gli articoli di diligenza ed assegni postali di ritorno, descritti nel seguente prospetto e rassegnati dagli ufficii postali della provincia alla scrivente per non essersi le parti impostanti curate del loro ricupero, possono dai relativi mittenti venir ritirati presso la scrivente entro il termine di tre mesi, decorribili dalla data del presente avviso, sempreché il mittente si leggittimi come tale, presentando la ricevuta originale d'impostazione e paghi il porto di cui gli stessi fossero eventualmente aggravati, con avvertimento che scaduto infruttuosamente questo termine verrebbero introitati per conto dell'erario tanto i denari dipendenti da assegni quanto quelli che veranno ricavati mediante vendita all'asta degli articoli.

N.ro d'ordine	Qualità	Luogo di impostazione	Luogo di distribuzione	Nome del destinatario	valore f.	valore s.	porto f.	porto s.
1	articolo	Ragusa	Napoli	Giorgio Baries . . .	1	—	3	87
2	assegno	Spalato	Pola	Antonio Tomić . . .	2	—	—	—
3	„	„	„	Natale Jadrić . . .	2	—	—	—
4	„	„	Spalato	Catterina Tommaseo .	—	25	—	—
5	„	„	Pola	Natale Jadrić . . .	2	—	—	—
6	articolo	„	Praga	Franz Patka . . .	5	4	4	35
7	„	„	Gorizia	Matias Sinković . . .	—	—	3	45
8	„	„	Vienna	Anton Schwarz . . .	4	—	1	35
9	„	„	Gravosa	Franz Mégén . . .	2	80	—	56
10	assegno	Knin	Vienna	Anton Svoboda . . .	—	90	—	—
11	„	Macarsca	Trieste	Luka Jelas . . .	5	—	—	—

Zara, 23 aprile 1877.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

2—3

IZROK.

Marko, Vinko, Ive, Vidi i Janja Borić kb. 17 iz jezeranske Kamenice, koji su već od dugljeg vremena nepoznatog boravišta od svoje kuće odsutni, ovim pozivaju se, da se u roku od mjeseca svojoj kući povrate ili da svoje sadanje boravište ovoj oblasti objave, pošto će se u protivnom slučaju po njihovoj zadrugi potražena dioba i bez njihovog saslušanja razpraviti i dozvoliti.

Od ces. kr. upravno kotarske oblasti u Brinju dne 21 travnja 1877.

Ces. kr. kotarski predstojnik

Belić.

N. 1486-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto per la vendita in tutti dei beni esecutati da Matteo Carmelić alli Girolamo e Domenico Coschina resta fissato il dì 27 giugno 1877 dalle ore 9 a. m. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 22 a. c.).

S. Pietro 18 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1807-civ. 2—3

EDITTO.

Il terzo incanto pella vendita delle realità oppignorate da Catterina Lode ni Petrić a Nicolò Harasić et ll. cc. alle condizioni portate dalla prima inserzione del presente nel n.ro 21 dell' Avvisatore Dalmato dell' anno corr. si fissa il dì 18 luglio 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

S. Pietro 2 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1132-civ. 2—3

EDITTO.

Nel giorno 2 luglio 1877 dalle ore 9 ant. in poi sarà tenuto il secondo esperimento di asta pella vendita delle due case a secco con orto attiguo e dei miglioramenti colonici in Tatie e Turan, descritti alle lettere *a*, *c*, *d*, dell' editto 18 settembre 1876 n.ro 2647 inserito per esteso nel n.ro 84 del foglio ufficiale dell' Avvisatore Dalmato e ciò colla prima voce d'asta di fior. 147 e ferme le condizioni espresse ai n.ri 2, 3 4 e 5 del sopracitato editto.

Curzola 25 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1427-civ. 2—3

EDITTO.

Il terzo incanto pella vendita dei beni esecutati da Giovanni Covačić qual cessionario di Maria Rendić alla giacente eredità di Francesco Sinčić rappresentata dal d.r Colombis è fissato al 22 giugno 1877 ferme le condizioni dell' editto 2 giugno a. p. n.o 2752.

(Vedi pubbl. n.ri 61, 63, 65 a. p.)

S. Pietro 19 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 462-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita di alcuni miglioramenti siti a Cannosa sopra terre del sig. Baldassare de Bassegli-Gozze oppignorati da Luca Detorres ad Anna ved. Jozić et ll. cc. e stimata a fior. 598:50.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 43).

Ragusa li 21 aprile 1877.

Dall' i. r. tribunale circolare.

N. 961-civ. 3—3

EDITTO.

Il terzo incanto pella vendita delle realità oppignorate da R. Ignazio Porlitz coll' avvocato d.r Bulat alla giacente eredità di Antonio Babarović q.m Natale rappresentato dal curatore d.r Colombis è fissato il dì 13 giugno 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 43).

S. Pietro 12 marzo 1877

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1506-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 15 giugno p. v. si terrà il IV.o incanto per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Luigi Puović e consorti a Filippo Sustić, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto del prezzo di stima e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esobrsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione del bene.

Una casa sita in Traù al divico n.o 228, fra confini a levante e ponente strada pubblica, ad ostro in parte eredi Perović in parte fratelli Madirazza q.m Francesco, ed a tramontana in parte Marino Barić-Bator ed in parte Maria Quarantan Marini.

Traù 9 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2223-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 30 giugno 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni oppignorati da Giovanni Ivon a Marco Aleksic ad istanza di Spiridione Giovalino e stimati fior. 248:80, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 248:80.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai detti stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dall' approvazione della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, e frattanto al momento della delibera dovrà depositare il decimo del valore d' estimo.

5. Da tale deposito resta dispensato il solo esecutante pel caso si rendesse deliberatario l' esecutante fino all' importo del suo credito.

Descrizione dei beni.

1. Una casa di abitazione a pian terreno metà coperta con placche è metà con falasco. La parte coperta con placche e costruita con muro a calce, lunga braccia 8, larga braccia 6 e alta braccia tre. L' altra metà coperta con falasco è in cattivo stato, costruito con muri a secco lunga braccia 12, larga braccia 6 e alta braccia 2 1|2. Due orti e cortile il tutto fra confini da scilocco e borra strada, da tramontana Mate e Nicolò Mendjusic e da maistro Marco Aleksic f. 60. Negli orti e cortile vi sono radicati mandoli 46 a fior. 1:20 l' uno, cinque gelsi a soldi 80 l' uno. e due fafarinche a soldi 40 l'una fior. 58:80.

2. Un ograda pascoliva više kuce dell' estesa di gognali 15 circa fra confini da scilocco Mijo e Ivan Jure Aleksic, da borra e tramontana e maistro strada f. 40.

3. Terreno arativo denominato strana, con circa una zappa di vignato di recente impianto della parte di scilocco dell' estesa complessiva di due giornate d' aratura circa con attacco dalla parte di borra una pojata costrutta con muro a secco coperta con falasco ed aja ossia Guvno fra confini da scilocco strada, da borra il debitore Marco Aleksic, da tramontana Mate Mendjusic e da maistro Mate Sterkalj, valutato f. 90.

Dernis 29 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1241-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora Dojmo e don Luca Lazzaneo q.m Girolamo da Postire che Giulia q.m Girolamo Lazzaneo ved. Hraunelli produsse in loro et LL. CC. confronto la petizione d. p. 29 spirante n.o pari per divisione di beni comuni ed esser loro stato deputato in curatore il notaio Carlo Mattiazzi onde abbia a rappresentarli all' udienza fissata pel dì 21 agosto ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 20 e 29 G. R.

Incomberà loro di somministrare al curatore i necessari mezzi di difesa di cui intendessero valersi od altrimenti provvedere ai propri interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 30 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 656-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale di Kistagne, inerendo alla requisitoria 14 marzo 1877 n.ro 16 dell' i. r. giudizio distrettuale di Obbrovazzo, fissa la tenuta dei duplici incanti per la vendita degli immobili esecuti da Daniele Desnica da Obbrovazzo a Marco Kresović fu Todor da Modrinoselo di Kistagne descritti nell'anteriore editto 19 giugno 1876, inserito nel supplemento all' Avvisatore Dalmato n.ro 62 anno 1876, i giorni 14 giugno e 16 luglio 1877 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. e colle condizioni nello stesso indicate.

Kistagne 17 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 508-civ. 3—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che nei giorni 23 giugno, 14 luglio e 11 agosto p. v. si terranno i triplici incanti pella vendita delle migliorie coloniche esecutate da Catterina Rosić-Dor all' eredità giacente del fu Matteo Kokotić Arban rappresentata dal curatore don Luca Gnjeć.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 43).

Stagno 5 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1198-civ. 3—3

EDITTO.

Con cui si deduce a pubblica notizia che i duplici incanti degli immobili esecutati da Antonio Bosnić a Marco Lovričević si terranno nei giorni 25 giugno e 6 agosto p. v. dalle ore 9 a. m. in poi alle condizioni portate dall' editto inserito per esteso nel n. 43.

Curzola 1 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2226-civ. 3—3

EDITTO.

Nel giorno 4 luglio p. v. verrà tenuto il terzo incanto dei beni oppignorati da Šimun Maleš et ll. cc. a Glišo Dzigo q.m Nikola da Žitnić.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 43).

Dernis 30 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 3946 2—3

AVVISO.

In seguito ad ordine superiore nel giorno 25 giugno a. c. dalle ore 10 alle 12 mer. verrà esperita nell' uffizio di questa direzione distrettuale di finanza un' asta pubblica per allogare al minor esigente l' impresa di alcuni ristauri agli edifizi demaniali (molino e casa situati a Sman e provenienti dal soppresso monastero di S. Nicolò.

La prima voce fiscale è di fior. 141:12.

Le condizioni d' asta ed il fabbisogno dei lavori sono ostensibili in quest' ufficio.

Zara 27 maggio 1877.

N. 2330-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 6 luglio, 6 agosto e 10 settembre 1877 si terrà il triplice incanto per la vendita della metà della casa da mezzogiorno sita a Castel Sucuraz colle relative adiacenze, fra confini da levante strada pubblica da ponente Giovanni Sokol e sua moglie Domenica, da mezzodì orto di Gregorio Sokol e da borra lo stesso oppignorata da Pietro Miolin q.m Paolo da Maddalena ved. di Antonio Sokol e stimata a fiorini 1057:17, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1059:17.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Digitized by Google

5. Ogni oblatore dovrà depositare il 10 p. 100 del valore estimativo a titolo di vadio, dispensandosi da questo obbligo l'esecutante come quello di versare il prezzo di delibera fino a concorrenza del proprio avere nel caso si rendesse deliberatario sempre però che il regio erario non insinuasse qualche credito sullo stabile da vendersi.

Spalato 19 marzo 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 2528-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 23 giugno p. v. terrassi il terzo incanto per la vendita dei beni in calce descritti e formanti due lotti separati, cioè uno la casa e l'altro i terreni oppignorati da Rosa Piperata alli Mate ed Ive padre e figlio Sterkalj da Pokrovnik, stimati fior. 584:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 584:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto del prezzo di stima, verso deposito del vadio del 10 per cento, dal quale come dal deposito del prezzo, sarà esente la sola esecutante fino all'ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Una casa di abitazione a pianterreno con muri a calce, coperta a placche, lunga braccia 22, larga braccia 8, ed alta 3, fra confini da tramontana stradicella indi aja e pojatta, da mezzodì pascolo indi strada e scilocco pascolo, da bora Marko Alekšić, coll'adiacenza, da mezzodì ad uso di cortile.

2. Terreno arativo denominato Strana dell'estesa di due giornate circa d'aratura fra confini da bora Mate e Niko Marussišić, da mezzodì pascolo indi strada, da ponente Ante Sterkalj, da scilocco strada e casa del debitore.

3. Terreno arativo denominato Vlačina dell'estesa di giornate due circa di aratura fra confini da bora Grgo Sterkalj e non Dujo Sterkalj, da tramontana Dujo Sterkalj, da mezzodì il terreno ad 5, dell'instanza, e da scilocco Ante Lucić.

4. Terreno ora piantato a viti nella suddetta località dell'estesa di zappe 5, fra confini di mezzodì pascolo, da scilocco Ante Luciić, da borra il precedente terreno arativo, da tramontana Dujo Sterkalj.

Dernis 20 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 479-Dem. 1—2

AVVISO D'ASTA.

Si reca a comune notizia che nel giorno 21 giugno p. v. verrà tenuta presso questo ufficio pubblica asta per l'affittanza di alcuni orti attigui al soppresso convento di San Francesco in questa città erano a tutto il corrente anno affittati a Luigi Pokorny.

Tale affittanza sarà obbligatoria per 6 anni cioè dal 1 gennaio 1878 al 31 dicembre 1883, e verrà proclamata con la prima voce di fiorini 9 annui.

Le spese d'incanto staranno a carico del deliberatario.

Pago 24 maggio 1877.

Dall' i. r. deposito sali.

N. 907-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sign si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 7 luglio e 8 agosto p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili sottodescritti oppignorati da Giuseppe Piperata mediante l'avv. d.r Andrea Crussevich in Spalato ad Andriana ved. di Stefano Kalasić nata Petrini a Spalato, stimati fior. 3099:34 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 3099:34

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore a quello di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 p. cento del valore di stima eccettuato l'esecutante, il quale, come primo inscritto, sarà dispensato dall'obbligo del deposito del vadio e del prezzo di delibera fino all'ammontare del suo credito.

Descrizione degli stabili.

A) Terreno arativo ed in parte vignato con una casa a pian terreno, con soffitta, camera, pozzo, lettamaio, ed aja denominato Podvorniza, censita alle particelle catastali 697, 698, 699 e 3686, coltivata da Stefano Kalasić dell'estesa di klafter 30943 fra confini a levante eredi Opara, ora Bagić, Bogdan, ora Stefano Kalasić, a ponente fossale e torrente, a mezzodì e borra strada.

B) Terreno arativo con un tratto di fondo incolto denominato Podvorniza Vernukusa, censito alle particelle catastali 3589, 3590, 3591 della superficie di klafter 5589, tenuto a colonia da Giovanni Milosević alla metà, fra confini a levante Milosević Filippo, a ponente e mezzodì strada, a borra il terreno descritto alla lettera C.

C) Terreno arativo con un tratto di fondo pascolivo, denominato Podvorniza Vernukuša, censito alle particelle catastali 3887, 3888 della superficie di klafter 3202, coltivato dal proprietario Stefano Kalasić, fra confini a levante fondo Milosević, da ponente strada, da mezzodì il terreno descritto ad B e da borra strada.

D) Terreno ridotto a vigna vocato ograda, censito alla particella catastale 3572, tenuto a colonia da Jozo Milosević Arnaut, fra confini a levante Paolo Zanko, a ponente e mezzodì fondi Opara, a borra strada.

E) Terreno tutto arativo vocato Kod Čavica Kuče descritto alle particelle 3549, 3548, 3547, 3550, 3551 della superficie di klafter 2092, tenuto a livello da Stefano Čović di Ante, fra confini a levante strada e Čović Paolo, a ponente Stefano Kalasić, a tramontana Dedić e Zanko, a mezzodì strada e Antonio Čović.

F) Terreno parte incolto e parte piantato a vigna, vocato Glavizza, censito alle particelle catastali 357-c 3573 dell'estesa di klafter 4618 fra confini a levante Dedić Simeone e Zanko Paolo, a mezzodì e ponente e borra strada e fondo ad D.

G) Terreno vignato denominato pod putom kod bunare Petriceva particella catastale 3547 della superficie di klaf. 1445 tenuto a colonia da Milosević Jozo al quarto, fra confini a levante strada regia, o ponente Ivan Barać a mezzodì strada, e da borra Jozo Milosević.

H, I, K) tre terreni siti nella località Stucep formante un solo corpo, coltivati a semina da Stefano Kalasić, marcati alle particelle 706, 696, 705 dell'estese complessiva di circa due campi, fra confini a levante Bogdan Catte, a ponente il terreno ad A, a mezzodì Bogdan e Filippo Čacia, a tramontana Giovanni Rogić.

Sign 4 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 163-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Macarsca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pomer. dei giorni 21 giugno, 19 luglio e 16 agosto p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi in calce descritti oppignorati da Rosa Pekić Rabić da qui a Marija Čović fu Josip ora rapp. dalla di lei erede Matija ved. di Giuseppe Čović da qui e stimati in complesso fiorini 500 soldi 90, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 500 soldi 90, prezzo d'estimo.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore a quello d'estimo, ed al terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai fondi stessi e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera tranne che dall'esecutante dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Gli offerenti all'asta dovranno depositare il vadio del 10 per cento del prezzo d'estimo, esclusane però da tale obbligo la parte esecutante, la quale resta facoltizzata a deliberare volendo, i fondi esecutati a sconto del proprio credito.

Descrizione dei fondi.

1. Migliorie coloniche sul terreno Moča dei rr. pp. francescani, a Makar, fra confini da levante frati francescani, da ponente torrente e rr. frati suddetti, da borra e mezzodì strada, valutate fiorini 298:40.

2. Terreno polje I.o incolto a Makar, fra confini da levante strada, da ponente e mezzodì Alačević e da bora Bašković, valutato fiorini 68.

3. La metà d'un orto in zakuče a Makarska della lunghezza di braccia 20, e larghezza 12, fra confini da levante e ponente strada, da bora Rade Krželj e da mezzodì strada, valutato fior. 30.

4. Terreno Orišije a Kotišina, vignato tenuto a colonia da Paval Sržić, fra confini, da levante Laura Kovačević ed Antica Gizić, da ponente, bora e mezzodì Laura Kovačević, dell'estesa di vreteni 1 3|4 valutato fior. 104:50.

Makarska 29 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 981-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati dalla fabbriceria di Verpolje rappresentata dal d.r Dimitrović a Catterina Jesković Villisa da Verpolje

(Vedi 1.a pub. al n.ro 44).

Sebenico 12 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1288-civ. 2—3

EDITTO.

Avviso alli Giovanni e Vincenzo Miljević perchè producano le loro pretese all'asse abbandonato dal defunto loro padre Trifone.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 44).

Cattaro 18 maggio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

ANNUNZI.

Br. 923-VI OBJAVA 3—3

Otvara se natječaj na izpražnjeno mjesto primalje u ovoj varoši godisnjom plaćom flor. 120 isplaćivom na mjesečne rokove.

Natjecateljice moraju podnijeti svoje prošnje opskrbljene dotičnim svjedočbami ovome Upravničtvu najdalje do 15 budućega Junija.

Si apre il concorso al posto di levatrice resosi vacante in questa borgata coll'annuo emolumento di fiorini 120 pagabili in rate mensili.

Le concorrenti dovranno produrre le loro istanze corredate dai rispettivi documenti a quest'Amministrazione comunale fino il 15 venturo giugno.

Od Općinskoga Upravničtva
Obrovac, 19 Maja 1877.
Načelnik
Simić

Prisjeda
Bilić.

1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a deliberazione di questo consiglio comunale la firmante apre il concorso al posto di segretario comunale coll'annuo appuntamento di fiorini 350 v. a. pagabili in eguali rate mensili posticipate da questa cassa comunale.

Gli aspiranti avranno l'obbligo di produrre le loro suppliche alla scrivente entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia e nel Narodni List, corredandole dei documenti sulle loro qualifiche, e la conoscenza delle lingue slava ed italiana.

Dall' Amministrazione comunale
Lagosta li 27 maggio 1877.
Il Podestà
Dražinić

L'assessore
Fergović.

AVVISO.

Ritornato dalla Dalmazia ed avendo ricevuto un nuovo assortimento tutta novità e gusto di oggetti da taglio che desiderar si potesse, desideroso di fermarmi

Per soli 3 Giorni

in questa città onde soddisfare i desideri dei miei avventori, l'assortimento di

RASOJ, TEMPERINI, FORBICI, COLTELLI DA CUCINA

di qualunque, gusto e forma, e

TRICIANTI DA TAVOLA

lame d'acciajo finissime da applicare sopra manichi d'argento.

Essendo bene fornito di ogni articolo da poter soddisfare qualunque, tanto per la qualità e prezzi, spera di vedersi nuovamente dai suoi aquirenti onorato, come per lo passato.

La merce è sempre di nuovo sistema e della più fina, tutta di fabbriche Inglesi.

Il negozio è in via di San. Vito

Nicola Jactard.

Ringraziamento.

A tutti coloro, che con cordiale partecipazione accompagnarono al sepolcro e così resero gli estremi onori al soldato **Michele Döllinger** dell' i. r. reggimento dei pionieri, il quale trovò la morte nei lavori della strada Macarsca-S.Elia-Kosiza, ed in ispecialità al reverendo clero, all'inclito corpo degl'impiegati ed alla rappresentanza comunale, per aver questi promossi si splendidi funerali, rende con queste linee i più sentiti ringraziamenti.

Il Comando dell' i. r. 18.a compagnia dei Pionieri

Blondein
Capitano.

ÖFFENTLICHE DANKSAGUNG.

Allen Jenen, welche durch ihre freundliche Theilname an der Beerdigung, das am 28. Mai d. J. beim Strassenbau Macarsca Sct-Elia-Kosica verunglückten Pioniers **Michael Döllinger**, demselben die letzte Ehre erwiesen, namentlich aber dem hochwirdigen Clerus, dem löblichen Beamtenkörper, und der Gemeinde-Vertretung Macarsca, welche eine so glänzende Bestattung veranlassten, wird hiemit dafür der beste dank ausgesprochen.

Vom kk. 18. Pionnier-Compagnie-Commando.

Blondein
Hauptmann.

Digitized by Google

N.ro 46. – Zara, Sabato 9 Giugno 1877.

Br. 46. - U Zadru, u Subotu 9 Lipnja 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all'Ufficio dell'Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se saraz̀mjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćeno.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato – Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam*.)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione del 24 maggio a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare che la stella d'argento (crachat) spettante alle insegne dell'Imperiale ordine austriaco della corona ferrea di prima classe, sia da ora innanzi eseguita e consegnata in forma brillantata, e di concedere in questa occasione che gli attuali cavalieri dell'ordine di prima classe possano provvedere coi propri mezzi alla trasformazione della menzionata stella.

Il ministro della giustizia ha trasferito l'aggiunto giudiziario in Knin Carlo *Nagy*, dietro sua domanda, nella stessa qualità al giudizio distrettuale di Pago ed ha nominato l'aggiunto giudiziario in quiescenza d.r Casimiro *Abelić* ad aggiunto del giudizio distrettuale di Knin.

La presidenza della direzione provinciale delle finanze ha nominato il quiescente ricevitore daziario Vincenzo *Varda* in assistente daziario in Dalmazia.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo Veličanstvo c. i k. apoštolsko vrhovnom odlukom dneva 24 svibnja o. g. premilostivo se udostojilo odobriti, srebrna zviezda (crachat), spadajuća na znakove carskoga reda austrinskoga željezne krune prvoga razreda, da bude u napried načinjena i predana u obliku brusenoga alema, i dopustiti ovom prigodom, sadašnji vitezovi ovoga reda prvoga razreda da budu mogli činiti na svoj trošak preinačiti rečenu zviezdu.

Ministar pravde premjestio je sudovnoga pristava u Kninu Dragutina *Nagya* po njegovoj prošnji, na istu službu kod kotarskoga suda u Pagu i imenovao je počivnoga pristava sudovnoga dr. Kažmira *Abelića* pristavom kod kotarskoga suda u Kninu.

Predsjedništvo financnoga Ravnateljstva pokrajinskoga imenovalo je počivnoga carinskoga primaoca Vicka *Vardu*, carinskim pomoćnikom u Dalmaciji.

PARTE NON UFFICIALE.

Nel pomeriggio del 4 si radunarono i capi di tutti i clubs della Camera dei deputati per mettersi d'accordo sulla ripartizione dei lavori della Camera, e, corrispondendo ai desiderî di una gran parte dei deputati, deliberarono di adoperarsi per ottenere un'interruzione nelle sedute della Camera, e precisamente dal 15 luglio a tutto agosto.

La discussione del progetto di legge sulla riforma delle imposte, incomin-

NESLUŽBENI DIO.

Dne 4 poslje podne sakupiše se kolovodje sviju stanaka zastupničke komore, da se slože o razdjeli komorinih radnja, te po želji množine zastupnika odlučiše, da će raditi nebi li održali, da budu prekinute komorine sjednice, a to od 15 srpnja do svršetka kolovoza.

Razprava zakonske osnove o preinaki nametâ počela bi stopru u rujnu,

---

APPENDICE.

MANUALE
DEL REGNO DI DALMAZIA
DEL CONS. IMP.
LUIGI MASCHEK
PEL BIENNIO 1876-77 ANNO VI. E VII.
Tipi G. Woditzka, pag. 450 in 8.o
(Contin. vedi n.ro prec.).

> Io serberò questo libro come memoria di famiglia, e i miei figliuoli leggendolo, anche lontani, ripenseranno alla patria.
> (*Tommaseo. 1872*).

“Ma se il volume antecedente si distingueva in particolarità pella ricchezza
“dei quadri statistici, questo invece va distinto pella copiosa messe delle noti-
“zie istoriche che si incontrano ad ogni tratto. Oltremodo interessante tra tutte
“poi si è quella dell'Archivio degli Atti antichi di Zara, del quale i più ne
“ignorano forse persino l'esistenza, mentre l'abbondanza di materiali, il regolare
“coordinamento ed il saggio governo lo rendono sotto ogni aspetto pregevole
“assai, anzi prezioso, e degno veramente di particolare menzione. In esso infatti
“si conservano gli scritti ed i documenti del dominio veneto in Dalmazia dal-
“l'anno 1409 al 1797, quelli della prima dominazione austriaca dal 1797 al 1806,
“quelli del governo gallo-italico e gallo-illirico dal 1806 al 1813, — più, molti
“documenti originali, e codici provenienti dall'avvenuta soppressione dei mona-
“steri nella provincia, l'anno 1807, — documenti e codici questi che, pel loro
“contenuto e pell'epoca cui appartengono, sono di pregio ed importanza suprema,
“risalendo non pochi d'essi ai secoli X, XI, XII, XIII e successivi. Ma se questi
“infatti sono di tanta importanza, non meno lo sono pell'istoria quelli dell'epoca
“veneta, che riguardano le esterne guerre coi finitimi Ottomani, donde nozioni
“essenziali sopra fatti istorici, trattati di pace, di dedizioni di città, descrizioni di
“confini e relative topografie, catasti e disegni generali e parziali per tenere in
“evidenza le terre degli acquisti, ripartite tra gli abitanti e le corporazioni re-
“ligiose. Racchiudonsi in esso gli atti ed i volumi del *Dragomano veneto*, ossia
“interprete turco, che trattano le questioni insorte con l'Austria e con la Tur-
“chia, ricchi tutti di ragguagli e di dettagli sopra il commercio tra gli Stati
“Veneto, Austriaco e Turco, — e tant'altri documenti che forniscono notizie op-
“portune alla conoscenza delle vicende di quei tempi, buona parte delle quali
“forse oggidì sono poco conosciute. Qua gli atti dell'*Archivio* detto *Generalizio*,
“qua quelli del *Consultore legale veneto*, quelli dei *Capitani veneti*, ed altri ancora.
“Ci è grato finalmente di rilevare come tutta questa congerie di documenti, di
“atti, di codici, di pergamene, sia e bene conservata, e bene custodita, offrendo
“in ogni tempo agli studiosi una ricca fonte onde attingere utili ed interessanti
“notizie dell'epoche più lontane, tanto istoriche, che politiche, che statistiche. E
“di più ancora, rileviamo come il governo istesso riconoscendone l'alta impor-
“tanza, si dia ogni cura e premura per completarlo e renderlo sempre più inte-
“ressante, ricuperando e documenti e volumi che nell'epoche d'abbandono erano
“stati lasciati in mani altrui, o dimenticati, e come oggi ancora alacremente si
“affatichi per compierne la totale registrazione.„

“Vengono quindi rilevanti notizie istoriche risguardanti diversi siti dalmati,
“tolte dalle *Memorie della Dalmazia* del Lago, dagli scritti del Coronelli, del Cicarelli,
“del Giustinian del Bomman, del Cattalinich, dell'Ivanovich, del Lulich, del Fortis,
“dell'Appendini e d'altri. Ma più che il volume antecedente si veste questo di
“scritti originali, onde in egregi articoli parlano il Sundecich di Kistanje, sul di
“cui altipiano aveano gli antichi Liburni fondato una stazione commerciale, e
“sorretto da Strabone e da Plinio tesse brevemente l'istoria di quel territorio,
“di quel castello di *Burnum* che fu nobilitato da battaglie romane, — altri narra
“l'origine di Pago, e come i Veneti, dopo averla smantellata, ne conducessero
“schiavo a Venezia il suo popolo, e la dessero in feudo alla nob. famiglia Mo-
“rosini, — altri si estende in relazioni fisiografiche, climatologiche e di storia
“naturale spettanti all'isola di Lesina, e ciò che più monta intorno alla rac-
“colta numismatica Machiedo, che comprende dalle 3 alle 4 mila tra monete e
“medaglie, greche, republicane, romane, consolari, imperiali, municipali, dalmate,
“giapponesi e chinesi dei tempi andati, le più antiche delle quali ultime risal
“gono a 1240 anni fa. Chi pubblica preziosi documenti risguardanti Perasto, —
“chi con documenti alla mano ci dà conto come la piccola republica di Ragusa,
“con ordine 17 gennaio 1416, aboliva il commercio degli schiavi precorrendo
“in cotal guisa nella vera civilizzazione, non solo la grande Inghilterra, ma
“tutte le altre potenze europee, di ben oltre 4 secoli, — e tanti e tanti altri
“scritti di valore istorico, che lungo sarebbe l'enumerare. Ricorderò solo ancor
“un pregevole lavoro nella serie dei vescovi d'Arbe, lavoro tratto da publici is-
“trumenti, bolle, privilegi ecc., interessantissimo sotto ogni aspetto, pelle divers
“notizie che ci porge, come sotto ogni aspetto degno di lode.„

“Se però in questo III volume gli studî istorici, come dissi più innanzi
“si presentano assai più pronunciati che non nel II, non venne perciò punto

Digitized by Google

cierebbe appena nel settembre, molto più che, come apparisce dalla motivazione di tal deliberato, i due relatori per la legge suddetta non avrebbero compiuti per anco i loro lavori. I rapporti dovrebbero appena nel corrente mese esser distribuiti ai deputati, affinchè durante le ferie sieno in grado di studiarli in tutti i loro particolari.

Un corrispondente da Berlino accennando al viaggio di permesso dell' ambasciatore inglese a Berlino, Lord Odo Russel, smentisce tutte le voci corse in proposito e specialmente quella che sia latore al suo governo di proposte del principe Bismark relativamente alla crisi orientale. "Il viaggio di Lord Russel, scrive il corrispondente, doveva aver luogo già da lungo tempo per motivi affatto privati, e fu differito soltanto perchè il suo governo desiderò si effettuasse nel momento in cui essendo radunato il parlamento, l'ambasciatore potrebbe conferire coi membri più influenti del gabinetto. Non sarebbe improbabile che Lord Russel, il quale si tratterà a Londra tre settimane soltanto, nel suo ritorno prendesse, come nell' anno scorso, la via di Kissingen e conferisse col principe Bismark. Ma che Lord Russel rechi ora delle proposte del governo germanico è tanto meno probabile in quanto fino ad ora nulla qui si sa di supposte trattative di pace.„

"I fogli tedeschi annunziavano di questi giorni che da parte ben informata si sapeva essere intenzione dello Czar di conchiudere la pace tosto che le armi russe avessero riportato una segnalata vittoria, ma nessuno potè dire che vi fossero a tal fine in corso delle trattative, anzi si dichiarò positivamente falsa la notizia data dal *Times* che Turkhan Bey, uomo di fiducia di Edhem pascià, fosse stato incaricato di avviare le relative negoziazioni segrete.„

"Falsa è pure la notizia recata dallo stesso foglio che il principe Bismark avrebbe dichiarato che la Germania non si opporrà ad un ingrandimento territoriale della Russia in Asia„.

Su tali prospettive di pace crediamo opportuno poi di riportare il seguente brano di corrispondenza della *Allg. Augs. Zeitung*, che, per quanto pare, dovrebbe provenire dai circoli ufficiosi della Germania:

"Da alcuni giorni la pubblica opinione si mostra eminentemente pacifica; la sicurezza d'una soluzione pacifica della crisi orientale ha preso il sopravento. Si dice che personaggi eminenti e molto bene informati abbiano espressa l'opinione che "fra poche settimane la pace sarà conchiusa„. Nessuno sa dire però in qual modo: se in seguito cioè ad una vittoria decisiva della Russia, o in seguito agli sforzi della diplomazia che si mostra attivissima. Noi siamo propensi a credere piuttosto ai buoni risultati dell' azione diplomatica, nè crediamo di errare supponendo che Kissingen sia il punto centrico dal quale si dipartono le fila. Anche il freno imposto al movimento nella Serbia e nella Grecia si potrebbe ritener come un indizio degli sforzi che si fanno per non complicare la situazione politica. Potrebbe essere benissimo che i recenti avvenimenti in Francia abbiano dato l'impulso ad un' azione vigorosa per ristabilire la pace nell' Oriente prima ch' essa venga seriamente minacciata all' Occidente. In tal caso gl' intrighi ultramontani avrebbero avuto un risultato affatto contrario all' ideato, e questo colpo sarebbo stato diretto dal grande uomo di Stato che in Kissingen fa — la cura delle acque„.

a to više, što dva izvjestitelja o rečenom zakonu nebi još bila svršila svoje radnje. Izvješća bi imala biti razdieljena po zastupnicima stopru ovoga mjeseca, neka budu mogli krez praznike proučiti ih u svim njihovim potančinama.

Jedan dopisnik iz Brlina napomenuvši putovanje u dopustu ingleskoga poslanika u Brlinu, lorda Oda Russela, poriče sve glasove o tom prosute, a navlastito glas da je on nosio svojoj vladi predloge knjaza Bismarka o iztočnoj razmirici. „Putovanje lorda Russela, piše dopisnik, imalo se za dugo vremena dogoditi radi posve posebnih uzroka, i bje odgodjeno samo jer je njegova vlada željela da se dogodi onda, kad je skupština na okupu, i poslanik bi se mogao razgovoriti s uplivnijim članovima ministarstva. Nebi bilo nevjerojatno, da lord Russel, koji će ostati u Londnu samo tri sedmice, na svom povratku prodje kao i prošaste godine kroz Kissingen i tu se razgovori s knjazom Bismarkom. Ali da lord Russel sada nosi predlogâ nemačke vlade, toli je manje vjerojatne, koliko se do sada ovdje ništa nezna o podmnjevenim pomirnim dogovorima.“

„Nemačke su novine navješćivale ovih danas da se iz vjerodostojna izvora znalo, što bi bila Careva namjera da se sklopi mir, čim bi rusko oružje bilo održalo znatnu pobjedu, ali niko nije mogao kazati da bi na tu svrhu bilo dogovora, da pače bje izjavljena kano položiteljno lažna viest u *Timesu*, da bi Turkhan Bey, povjerenik Edhem paše bio uoblašćen, da započme odnosne potajne dogovore“.

„Lažna je takodjer viest, donesena u istom listu, da bi knjaz Bismark bio izjavio, da se Nemačka neće opirati razprostranjivanju Rusije u Asiji“.

O tim pomirnim izgledima scienimo da je podobno ovdje preniti jedan komad iz dopisa u *Allg. Augs. Zeitungu*, koji bi rek, da polazi iz uredovnih krugova nemačkih.

„S ovu stranu nekoliko dana javno se mnenje prikazuje veoma pomirno; preuzela je mah uvjerenost da će se iztočni zamršaj riešiti mirno. Govore da su visoki i dobro obaviešteni muževi izrekli mnenje, „da će u malo sedmicâ biti sklopljen mir“. Ali niko nezna kazati kako: ili usljed odlučne pobjede ruske, ili usljed napora diplomatije, koja se pokazuje odveć zaposlena. Mi nagnjemo da vjerujemo dobru uspjehu diplomatičkoga poslovanja, niti vjerujemo da bi se prevarili scieneći, da je Kissingen središte iz koga potiču žice. I zauzda pokreta u Srbiji i Grčkoj mogle bi se držati kano znak učinjenih napora da se nebi većma zamrsio politični položaj. Moglo bi i to biti, da su skorašnje zgode u Franceskoj potakle na krepko djelovanje, jeda bi se ponapravio mir na Iztoku, prije nego mu ozbiljno poprieti na Zapadu. U tom slučaju prekoplaninske spletke bile bi imale posljedak posve protivan naumljenomu, i ovo bi bila dosjetka izvedena od velikoga državnika, koji se u Kissingenu — lieči na vodama.

Consiglio dell' Impero.

259 Seduta della Camera dei deputati

del giorno 29 maggio.

Il ministro delle finanze rimette la partecipazione della accordata sanzione sovrana alla legge sui crediti suppletorî per l'anno 1877.

Sta all' ordine del giorno la seconda lettura della proposta governativa per la costruzione della ferrovia locale Vienna-Aspang.

Apertasi la discussione generale, **Auspitz** si pronunzia contro il progetto, e sarebbe piuttosto disposto a concedere una linea Neustadt-Aspang, mentre

Cesarevinsko Vieće.

259 sjednica zastupničke komore

dneva 29 svibnja.

Ministar finance predaje priobćenje da je dobio vrhovnu potvrdu zakon o doknadnim veresijama godine 1877.

Na dnevnom je redu drugo štenje vladina predloga radi gradnje željeznice Beč-Aspang.

Pokle se otvorila obća razprava, **Auspitz** se izjavlja protiva osnovi, i volio bi dopustiti prugu Neustadt-Aspang, dočim se granom Beč-Wienerneustadt

---

"trascurata la statistica, e dal generale scendendo al particolare, il nostro Autore "si diffonde questa volta sulla produzione salina, uno dei precipui prodotti dal-"matici, e come di sistema istituisce confronti e ragguagli, e salendo dal minimo "al medio ed al massimo, ritorna ad istituire confronti novelli tra le produzioni "di anni, quadriennî, decenuî e sino trentennî. Poi procede alla statistica marit-"tima e ci dà conto del numero dei navigli a lungo corso, di cabotaggio, pes-"cherecci e da libo, — di quello dei carpentieri, dei calafati, segatori, degli "alboranti, velarî, cordaiuoli ecc. — dei navigli costruiti nei cantieri dalmati, — "ne specifica la quantità e qualità del legname e dei metalli adoperati, — e "finalmente ci enumera il personale addetto alla marineria, ammontante alla "somma di ben 14,580 persone, somma egregia che ci dimostra come la Dal-"mazia sappia ben valersi della bella posizione che natura le diede, e come "ella sappia ben compensarsi della scarsezza di territorio, col ricercare sul mare "quei doni e quel benessere materiale che le nega la terra.„

"Nè di pregio minore sono i quadri statistici che riflettono sulla pubblica "istruzione, poichè da essi rileviamo l'epoca dell' istituzione delle scuole popolari "nelle principali città e borgate, che risale al 1466, la dimostrazione delle scuole "aparte e frequentate durante l'anno 1871-72, ed una tavola comparativa che "c'informa intorno al numero delle scuole aperte e frequentate durante l'ultimo "triennio, tavola che dà il confortante risultato di 258 scuole con 11,102 fre-"quentanti, vale a dire, un aumento di scuole 34 e frequentanti 1750 in con-"fronto del 1871. Seguono quindi altri dati statistici sul commercio d'importa-"zione ed esportazione, sull' industria della città di Zara, sulle arti e mestieri di "tutta la provincia, sui prodotti del suolo, sui comizî agrarî, sulla sericultura, "sull' enologia e sull' apicultura, dati tutti ingemmati di peregrine notizie istoriche "da rendere il libro veramente pregiato, e tale da porgere un meritato applauso "al chiarissimo Autore."

"Prima però di chiudere definitivamente l'accenno sopra questo III volume, "non posso fare a meno di non soffermarmi un istante sopra un catalogo, meri-"tevole di nota, non solo per la sua originalità, ma sì pure pella sua speciale "importanza, essendo che riguarda un Dalmata illustre, — cui, e Firenze e "Venezia, in questi ultimi giorni resero imponenti e meste onoranze di lutto. "Sebbene non sia d'uopo il dirlo, parlo di Nicolò Tommaseo, d'una delle glorie "dalmate ed italiane più grandi e più invidiate, dell'*uomo* (come ben fu detto a "Firenze) *enciclopedico al pari di Michelangelo*, del sommo filologo, del filosofo "profondo, del poeta eloquente, dello scrittore purgato e fecondissimo.„

"Nel *Manuale* in discorso, parlasi (com'è ben naturale) della sua vita let-"teraria soltanto, che senza tema d'andare punto errati, va notata tra le più "feconde che Italia ricordò. E dipartendo dall' omaggio decratatogli dal Veneto

"Ateneo, l'Autore si diede pazientemente ad estendere un catalogo, per quanto "possibile completo ed esatto, di tutti gli scritti publicati da quel vegliardo cieco "veggente (perchè, se privo di vista negli occhi della fronte, serbò sempre vivo, "sino all' ultimo giorno, il fulgore della mente), il quale povero d'oro, affranto "sotto il peso di tante sventure, e ricco solo di eccelse virtù, anzichè morire in "solitudine, inerte, nel queto ritiro domestico, morì da strenuo campione sul campo "delle lettere e delle scienze, ove riportò le luminose vittorie, che ne resero "imperitura la fama.„

"Ora al IV volume. Il consigliere Maschek, nell' ardua impresa a cui si "accinse, deve aver preso a sua divisa il motto d'una delle più belle poesie "dell'americano Longfellow: *Excelsior!* e chiunque scorre le quattro annate di "questo *Manuale*, non può che sposare la sua alla mia opinione. Dato, nei pre-"cedenti volumi, ampio sfogo al ramo statistico, non troviamo nel presente che "un prospetto dimostrante l'attivazione dei telegrafi, come pure il numero dei "telegrammi pervenuti, di transito e spediti, col relativo importo introitato, ed "il tutto comparato coll' anno anteriore, — ed un secondo risguardante diverse "società per azioni, basato sui bilanci annuali, notizie tutte che completano "l'istesso argomento trattato negli antecedenti volumi.„

"Di geografia fisica e politica havvi un' estesa relazione sul mare Adriatico, "che ricorda però assai da vicino i concetti del Marieni e del Menis, — ed "altra sull' industria montanistica, che prese vivissimo movimento dopo la costi-"tuzione della societá carbonifera austro-italiana. Questa ha per iscopo d'avviare "l'escavo dei vasti depositi di carbon fossile, schiusi sul pendio sud est del monte "Promina, il cui bisogno, tanto sensibile in questi ultimi tempi, la rende degna "della più alta considerazione, come non meno ammirabile è il risveglio di tutti "quelli che si diedero ad indagare di nuove miniere in quella provincia, onde "il numero delle esplorazioni accordate nel 1872, e ch'era già di 271, nel 1873 "oltrepassò le 1000. Altrettanto dicasi dell' industria della pece dura e della "pietra asfaltica, per farle riacquistare la decaduta importanza, — e dello svi-"luppo delle intraprese pell' escavo di ferro che, oltre d'essere di qualità eccel-"lente, si rinviene copioso.„

"Altri e rilevanti accenni son quelli su Blatta, Dobrota, Gelsa, Lissa, Lesina "Mezzo e Muć, perchè, oltre che darci contezza della posizione, origine, porti, "monumenti ed antichità, ce ne dà pure degli usi, dei costumi, delle risorse "economiche, dei commercî e delle industrie. Nè possiamo tacere finalmente di "alcune belle nozioni spettanti all' agricoltura, alla sericoltura, alla viticoltura, "all' enologia ed all' eleografia, a complemento di quelle esposte negli anni de-"corsi, — ed in ispecialità poi degli articoli dettati dal sig. Vodopić riflettenti "la Flora e la Fauna dalmatica. Che se pella compilazione della prima, di sommo

Digitized by Google

sol tronco Vienna-Wienerneustadt viene a crearsi una linea paralella alla Südbahn, che per tal guisa riuscirebbe pregiudicata nel suo privilegio.

Russ nega che la concessione fatta alla Südbahn si opponga al progetto in ventilazione, e nota che per quest' ultimo non viene richiesta che un' assai tenue partecipazione da parte dello Stato.

Pflügl impugna l' utilità della concessione, dalla quale egli non si ripromette rendita alcuna ed anzi ritiene che lo Stato stesso dovrà poi concorrere a sanarne i passivi.

Magg sta per la proposta, ponendone in rilievo l' importanza per il circondario.

Herbst non arriva a comprendere come colla costruzione della ferrovia in progetto possano venir pregiudicati e la Südbahn e lo Stato. Non esservi luogo a temere un deficit nell' esercizio, perchè il distretto che la ferrovia avrà da percorrere, è straordinariamente ricco di fabbriche. L' oratore, in massima, non ammette che lo Stato si assuma dei carichi per nuovi mezzi di comunicazione da costruirsi, ma da altra parte non vede ragione alcuna per cui si debba opporsi alla costruzione di quelle vie per le quali non vien chiesta allo Stato la sua concorrenza (*vivi applausi*).

Il ministro del commercio pone in rilievo che non vi è nemmeno l' ombra del pericolo che in oggi si rinnovino fatti altre volte lamentati, o che lo Stato finisca col trovarsi nella necessità di concorrere alla spesa. Il modo della chiesta concessione e la solidità della compagnia concessionaria escludere ogni possibilità che quì si tratti di una poco onesta speculazione. Si tratta invece di un impresa perfettamente solida e per la quale è stata già versata una sufficiente cauzione in danaro contante. Il ministro raccomanda caldamente di passare alla discussione articolata.

A votazione la Camera delibera a grande maggioranza di far luogo alla discussione articolata, esaurita la quale la proposta governativa è accolta in seconda e tosto dopo anche in terza lettura giosta le conclusioni del comitato.

La prossima seduta avrà luogo venerdì 1. giugno.

Interno.

Vienna, 1.o giugno. Di fronte a varie voci diffuse sul ritorno del ministro della guerra conte Bylandt, la *Presse* osserva che agli non fu punto richiamato improvvisamente dal permesso, ma questo è appunto adesso cessato. Che poi la conferenza fra i due ministri della difesa del paese, della quale tanto si parla, non si sia occupata di misure di mobilizzazione, risulta già dalla circostanza che in quel giorno il ministro della guerra era ancora in viaggio e si tratteneva a Praga.

— 2 giugno. La *politische Correspondenz* ha da Atene 1.o giugno: Kumunduros espose oggi alla Camera il suo programma politico, consistente nell' aumento dell' esercito, respinta assolutamente ogni idea di formare corpi franchi, nell' assunzione di un prestito e nella votazione di nuove imposte. Fu preso a notizia ed approvato il rapporto di Deligiorgis sugli armamenti; la situazione è generalmente considerata come molto seria.

— 4 giugno. La deputazione regnicolare ungherese, dopo lungo dibattimento, si mise d' accordo per l' accettazione, sotto certe riserve, del progetto governativo sulla restituzione delle imposte (rifusione dei dazî).

La *politische Correspondenz* ha da Ostrog, che il principe Nicolò diresse ieri le sue truppe da Bjelopavlice verso l' Erzegovina per congiungersi col corpo che, sotto il comando di Vukotić, occupa i passi di Duga. Le truppe turche stanziate presso Veljebrdo tentarono inutilmente una mossa innanzi verso le alture di Visočica per riunirsi con altro corpo: esse furono respinte. In Albania i turchi si avanzano verso Spuz.

Estero.

Berlino, 1.o giugno. La *Kreutzzeitung* smentisce la notizia di un ulteriore aumento delle guarnigioni in Alsazia e Lorena.

stvara prugu porednu južnoj željeznici, koja bi po taj način bila oštećena u svojoj povlastici.

Russ niječe da se dopust udieljen južnoj željeznici protivi osnovi, o kojoj se razpravlja, i opaža da radi ove zadnje ne pitaju nego posve malo sudjelovanja oda strane države.

Pflügl pobija korist dopusta, iz koga se on nenada nikakovu prihodu, nego scieni da će sama država biti prisiljena pomagati podržati gubitak.

Magg je za predloga, iztičući njegovu važnost radi okolice.

Herbst ne može da dokuči kako bi bile na šteti južna željeznica i država poradi osnovane željeznice. Nije se bojati manjku u prometu, jer kotar kroz koji idje željeznica vanredno je bogat tvornicama. Govornik u načelu nedopušta da država uzme na se nove terete radi novih obćila, koja se imaju graditi; ali s druge strane ne vide uzroka nikakova da bi se imao protiviti gradnji onih putova, radi kojih ne iziskuje se od države njezino sudjelovanje (*živo odobravanje*).

Ministar trgovine ističe da nije ni u san bojazni, te bi se i danas ponovile zgode odprie oplakane, ili da se država na svrhi nadje prinudjena da sudjeluje troškom. Način upitana dopusta i stavnost dopustnika družtva izključuje mogućnost, da bi se ovdje radilo o nečistu poslu. Ovdje se nasuprot radi o poduzeću podpuno stavnu, i radi koga je već predana dovoljna jamčevina u gotovu novcu. Ministar vruće priporuča da se preide na razpravu po člancima.

Na glasovanju komora odluči velikom većinom, da se dade mjesta razpravi po člancima, iza koje primljena je vladina osnova na drugom pa odmah i na trećem štenju po zaključcim odbora.

Bližnja će sjednica biti u petak 1 lipnja.

Naše zemlje.

Beč, 1 lipnja. Prama raznim glasinama raztrkanim o povratku ratnoga ministra kneza Bylandt *Presse* opaža da on nije bio nenadno pozvan da se povrati sa dopusta, nego mu uprav sada dopust dospio. A da se sastanak medju dvama ministrima domobranstva, o kom se toliko govori, nije bavio naredbama radi pokretnje, sliedi već iz te okolovštine što je za onoga dneva ratni ministar još bio na putu i nahodio se u Pragu.

— 2 linpnja. *Politische Correspondenz* ima iz Atine od 1 lipnja: Kumunduros je danas izložio pred komorom svoj politički proslov, sastojeći u umnoženju vojnice, odbivši posve misao o dobrovoljačkim četama, u poduzeću jednoga zajma i u glasovanju novih danjaka. Uzeto je na znanje i odobreno Deligiorgisevo izvješće o oboružavanju: položaj se u obće smatra veoma ozbiljnim.

— 4 lipnja. Kraljevinsko odaslanstvo ugarsko, nakon duge razprave, složilo se da prime pod nekakvim pričuvama, vladinu osnovu o povratku danjaka (odplata carine).

— 4 lipnja. *Politische Correspondenz* ima iz Ostroga, da je jučer knjaz Nikola upravio svoje vojske iz Bjelopavlovićih put Ercegovine, da se sjedini s vojskom, koja je pod zapovjedju Vukotića posjela prolazke u Dugi. Turske vojske nastanjene kod Velogbrda pokušaše zaman, da stupe napried prama visočinama na Sočici, jeda bi se sdrugim vojskama sjedinile, one su bile odbivene. U Arbanaškoj turci se približuju Spužu.

Inostranstvo.

Brlin, 1 lipnja. *Kreuzzeitung* poriče viest daljega umnožavanja posadâ u Elsasu i Loreni.

“interesse e varietà, poichè quivi vengono a congiungersi le ricchissime Flore “della Sicilia, della Grecia, e dell' Ungheria, si ebbe il sussidio delle opere del “Visiani e del Carrara, pella seconda (che in alcune sezioni, sebbene ricca e “pregevole assai, pure è poco esplorata) fu costretto l' egregio autore a spigolare “nei volumi editi dalla Società zoologica botanica di Vienna, ed in altri scritti “relativi a quest' argomento, che di tratto in tratto vennero publicati. Io vivo “sicuro che tanto i dalmati, quanto tutti gli studiosi delle scienze naturali, sa-“pranno ben grado a sì solerte cultore, e ch' egli, animato dal plauso dei suoi “connazionali, proseguirà indefesso nell' opera, cui con tanta lode adesso diè “mano.„

“Ora ci attende il punto più culminante di questo volume, la sezione “istorica.„

“In quest' anno non più sfoggio di sunti, di citazioni di opere già edite “pelle stampe; i Dalmati hanno compreso che nel *Manuale* del Maschek si è “aperto un vasto campo per far conoscere agli stranieri la patria loro. Non più “il Maschek si affatica soletto a raccorre pei libri notizie onde fregiare le pa-“gine di questa sua interessantissima publicazione, chè valenti collaboratori ne “invadono l' arena, lo sostentano nell' arduo e spinoso cammino, lo suffragano di “articoli inediti, accinti tutti a far rivivere il passato glorioso del loro paese. “Accennato ad un articolo di storia dalmata, di forma succinta e succosa, — ad “un secondo sulle rappresentanze popolari in Dalmazia, risalendo sino all' anno “78 a. c., epoca della terza guerra dalmatica, — e ad un altro ancora sull' am-“ministrazione postale, dando principio dal proveditorato d' Alvise Mocenigo “(1636), lavori tutti di pregio non indifferente, perchè improntati della verità “istorica, non posso fare a meno di non ispendere il più giusto elogio su alcuni “brani di storia veneto-dalmata, che il Maschek vi ha inserito, e ciò pel modo con “cui vennero trattati, pell' evidenza con cui vennero narrati, pella chiarezza con “cui vennero esposti, e pella coscienziosa e particolareggiata narrazione degli “avvenimenti; elogio ben meritato, se riflettiamo che per quell' opera di civiltà “ch' è la storia, oltre che alla più o meno forbita narrazione degli avvenimenti, “oggidì richiedesi assolutamente l' esposizione puranco di tutte le più minute “circostanze, perchè in ciò appunto consiste la vera istoria. E l' episodio della “guerra del 1685 del Chiudina, il dettato sul convento di S. Arcangelo — l' ac-“cenno dell' Adamović sull' isola di Mezzo, — l' altro di Sbutega, che ci rappre-“senta Perzagno nei secoli XVI e XVII, — la storia del principio del Vesco-“vato Epidauritano, — le notizie su Teodo e Trappano, — sono appunto l' espo-“sizione di ciò che oggidì si pretende, sono scritti dei quali qualsiasi libro può “superbamente abbellirsi, sono studî coscienziosi e vasti, d' ingegni acuti ed ope-“rosi. Frammisti a questi, ne troviamo altri ancora di somma importanza, dati “pella prima volta alla luce dal sig. Maschek, e tolti dall' archivio degli Atti “antichi di Zara. Tali sono: le condizioni della dedizione delle Bocche di Catta-“ro, — i privilegî concessi dal veneto governo alla comunità di Curzola, — “la presa d' Imoschi nel 1717, — un estratto della relazione d' Alvise III Mo-“cenigo, già provveditore in Dalmazia, — le memorie di Solta ecc. ecc., pre-“ziosi gioielli, che ci comprovano come il Maschek sa ben usufruttare dei ma-“teriali di quell' archivio, coi quali può spargere tanta luce sulla dalmata isto-“ria. — Per ultimo ricorderemo le cure del Maschek e dell' anonimo d' Arbe “che, punto non scoraggiati dalle tante difficoltà dell' argomento che presero a “trattare, pubblicarono, il primo: la *serie dei provveditori generali, sindaci, auditori, “avogadori, capitani di golfo e da mar, provveditori estraordinari, commissarii in “armata e sindaci inquisitori della serenissima repubblica di Venezia in Dalmazia*. — “ed il secondo quella dei *conti e capitani d' Arbe*, compilata colla scorta di docu-“menti dal 1071 in poi, — e gli studî dell' Adamović sulla *monetazione ragusea*, “sulla Zecca, sui pesi di quella piccola sì, ma tanto illustre republica, sul tipo “monetario, e sul nome e titolo delle singole monete, con in fine una tabella “dimostrante il ragguaglio di esse, — lavoro questo d' alta considerazione, ricco “di notizie di rilevanza, che non può non interessare altamente tutti i cultori “della Numismatica. — In generale questo volume, senza timore di andare “errati, tiene sugli altri il primato, e l' intelligenza e l' erudizione in esso spie-„gate, non possono che destare un vivo senso di stima pell' egregio autore.„

“Dall' esposta succinta relazione pertanto delle quattro annate, è inutile “quasi il dirlo, chiaro si palesa, ogni anno tale uno sviluppo ed un progresso, “da trarne lieto augurio pell' avvenire. In fatti vi vediamo - scelta copia di no-“tizie di geografia fisica e politica — ricchezza di quadri statistici coscienziosi “ed esatti, comparati con quelli degli anni antecedenti, — sunti d' opere già edite, “e dovizia di notizie istoriche originali, ora frutto degli studî di eletti ingegni, “ed ora tolte agli archivî, — e nel complessivo lavoro una ordinatissima di-“sposizione, una veste di concisione e sostanza, una ricchezza di erudizione, un “finissimo criterio nella scelta degli argomenti, una profondità di senno e di gran-“de dottrina, ed un numero assai grande di note ed osservazioni, cose tutte da “invogliare gli studiosi alla lettura, e da eccitarli a farne preziosa raccolta, per-“chè in pochi anni questi volumi acquisteranno un interesse ancora maggiore, “chiudendo in sè una fonte perenne di notizie. E di ciò tutto siamo debitori “all' egregio sig. L. Maschek, la di cui solerzia, intelligenza ed amore pel paese “si meritano giustamente l' encomio generale.„

(*Continua*).

Digitized by Google

— 2 giugno. Di fronte a certe notizie di giornali la *Nordd. Allg. Zeitung* è in grado di assicurare nel modo più assoluto, che tranne le note dislocazioni di truppe, non sieno in prospettiva altre misure relative all'Alsazia e Lorena.

Roma, 1.o giugno. Nel prossimo Concistoro saranno nominati cardinali gli arcivescovi di Vienna e Zagabria, Kutschker e Mihalović, un francese ed un italiano.

— 2 giugno. Nicotera rispondendo nel Senato all'interpellanza del senatore Brioschi disse che il governo non ha ragioni d'inquietudini in causa del partito repubblicano, che è poco numeroso; se un'associazione qualsiasi sortisse dai limiti legali, il governo saprebbe fare il proprio dovere. Il Senato decise di presentare domani un indirizzo al Re.

Il Papa accolse quest'oggi le felicitazioni del collegio dei cardinali. Il barone Soe presentò un *album* coi nomi di studenti della università di Breslavia e Monaco.

(Dalla *Stefani*). Da fonte attendibile è smentita la notizia diffusa dalla *Libertè* di uffici fatti presso il Papa per indurlo ad abbandonare Roma.

— 4 giugno. L'altra sera una folla di dimostranti si mosse verso il Quirinale; ma si ritirò in seguito all'opposiziono delle guardie di p. s. gridando: *Viva il Re, viva lo Statuto*! La principessa Margerita che passava in carrozza, venne vivamente acclamata, e tosto dopo la dimostrazione si diresse verso il Ministero dell'interno, al grido: *Viva il Re, viva Nicotera*! La folla venne fatta allontanare dalle autorità.

Nella seduta d'oggi della Camera, Nicotera dichiarò che la manifestazione di ieri venne proibita perchè avevasi motivo di temere che alla folla, intenzionata di mostrarsi devota al re, si fossero frammisti altri individui con altre intenzioni e che avrebbero potuto provocare dei disordini.

Il Papa ricevette oggi molti italiani che gli presentarono i loro omaggi.

Palermo, 2 giugno. La banda del brigante Leone fu sorpresa dalla pubblica forza. Leone e due briganti rimasero uccisi.

Parigi, 2 giugno. In seguito all'investigazione avviatasi sui discorsi tenutisi nell'assemblea di St. Denis, fu arrestato ieri il presidente del Consiglio municipale di Parigi.

Gambetta ricevette ieri una deputazione di studenti, e pel caso di un'eventuale rinunzia di Mac-Mahon pose loro in prospettiva la candidatura di Thiers alla presidenza.

Sul treno celere da Calais a Parigi furono involati, nella notte scorsa, quattro milioni di valori, particolarmente in carte italiane ed egiziane.

Brusselles, 2 giugno. Frere-Orban annunziò nella Camera per martedì una interpellanza sull'ultimo discorso tenuto da questo nunzio pontificio agli exzuavi del Papa.

— 4 giugno. In una corrispondenza di Pietroburgo del *Nord* è detto: Se la Russia dopo il passaggio del Danubio fosse in grado di realizzare il proprio programma; se inoltre il fermo contegno delle potenze di fronte alla Turchia completasse la lezione datale dalle armi moscovite, si potrebbe conchiudere una pace equa ed opportuna senza che la continuazione della guerra fino agli estremi fosse necessaria.

Atene, 4 giugno. La Camera accettò la risoluzione relativa alla formazione d'un gabinetto di fusione. Komunduros comunicò dei dettagli sulle trattative coi capi delle diverse frazioni. Nella dimostrazione di ieri Komunduros promise che il popolo intero sarebbe chiamato ad esercitarsi nelle armi.

Il convegno fra Kumunduros, Deligiorgis, Trikupi e Zaimis ebbe per conseguenza un accordo. È quasi certa la personale cooperazione dei prenominati personaggi alla formazione del gabinetto.

Per ciò che riguarda il presidente del Consiglio, la Camera prenderà una decisione domani.

Bukarest, 2 giugno. La Camera accolse ad unnanimità il progetto di legge concernente l'emissione di 36 milioni di Note ipotecarie, i quali saranno garantiti con 60 milioni di beni demaniali sotto il controllo di un comitato di sorveglianza

Comunicano da Tiflis che il colonnello Komaroff, comandante di Ardahan, ha eseguito una ricognizione oltre Olti. La cavalleria di Mussa pascià, presso Bechmacheff, fu battuta e dispessa dalla cavalleria russa.

Pietroburgo, 31 maggio. Si telegrafa da Tiflis in data del 29, che i turchi, attaccati presso Begli da tre parti, furono totalmente sconfitti, perdendo due cannoni di montagna, 4 carri di munizioni e molti prigionieri. I Russi ebbero 6 morti e 30 feriti, i turchi oltre 100 morti. Si distinse specialmente il reggimento di Novigorod.

— 3 giugno. Ieri notte partirono per l'esercito del Danubio l'Imperatore, il principe ereditario ed il granduca Sergio.

Notizie della guerra. Il generale Kramtschenko sostenne il 28 maggio un vivo combattimento contro 3000 nemici al passaggio del ponte di Bagada; al 29 una colonna, dopo una scaramuccia, passò il fiume Kodor ed arrivò a Digerel. I russi perdettero 20 uomini fra morti e feriti. Gl'insorti di Salataria furono sconfitti; la colonna del principe Nakaschidse battè 500 insorti ai confini di Salataria, 80 insorti rimasero morti e 100 fatti prigionieri. Dopo il bombardamento di Sotschi, che durò cinque ore, per parte di due monitors turchi, i turchi tentarono uno sbarco con cinque barcaccie a vapore, che fu respinto dai russi, i quali fecero fuoco sulle barcaccie, di cui uccisero la ciurma e distrussero totalmente la truppa di sbarco, in seguito a che i monitors e le barcaccie si ritirarono.

Nel bombardamento di Sotschi furono danneggiati la chiesa e tutti gli edifizî. Una banda di Tekini, forte di 600 uomini, attaccò il 24 il generale Lamakin presso Ksilarwart e dopo un'ora di combattimento fu messa in fuga con grandi perdite; i più vecchi khan proposero indi di assoggettarsi.

Londra, 4 giugno. L'agenzia *Reuter* ha notizie da Erzerum, secondo le quali i turchi al comparire dell'avanguardia russa si sarebbero ritirati da Olti. Kars è ben approvvigionata, sebbene la guarnigione sia stata posta a mezza razione. La fortezza è completamente chiusa; interrotte le comunicazioni telegrafiche. La situazione di Muktar pascià in Zeven è insostenibile, dacchè i russi con marcie forzate possono giungergli alle spalle ed attendono a rinforzo il corpo di Wan.

Secondo notizie giunte da Costantinopoli all'agenzia *Reuter*, i russi sarebbero distanti ancora 6 ore da Erzerum.

5 giugno. L'*Agenzia Reuter* ha da Erzerum in data del 4: Dalle alture di Jenikei si scorsero dei distaccamenti di esploratori russi. Le truppe turche minacciate dalla marcia di una divisione del centro russo, si ritirarono a Karakilissa, Toprak-kalè e Delibabà.

Cairo, 1. giugno, Rapporti da Chartum confermano la notizia che nel Darfur sia scoppiata una rivoluzione. Gordon pascià parte quanto prima per i distretti insorti.

— 2 lipnja. Protiva nekim novinskim viestima *Nordd. Allg. Zeitung* može uvjeriti najstavnije, da izim poznatih razmještaja vojske, nije čekati nikakve druge odredbe glede Elsasa i Lorene.

Rim, 1 lipnja. Na bližnjem zboru biti će imenovani stožernicima prabiskupi Bečki i Zagrebački, Kutschkera i Mihalović, jedan frances i jedan talijanac.

— 2 lipnja. Nicotera odgovarajući u starostriji na upros starosti Brioschi reče, da vlada nema se šta uznemirivati radi kupovladovačke stranke, koja je u malom broju; da bi koje mu drago družtvo izišlo iz zakonitih granica, vlada bi znala izpuniti svoju dužnost. Starostija je odlučila da će sutra prikazati kralju jednu pošiljku.

Papa je primio danas čestitanje stožerničkoga zbora. Barun Soe prikaza jedan *album* s imenima učenikâ na sveučilištima Vratislavskom i Muničkom.

(*Poslovnica Stefani*). Po vjerodostojnom izvoru porečena je glasina raztureна u *Libertè*, da se radilo oko Pape te bi ga sklonili da podje iz Rima.

— 4 lipnja. Sinoć izkazna množina krenu prama Kvirinalu; ali se odaleči, budući joj stali na put stražani javne sigurnosti, kličući: *Živio kralj, živio ustav*! Knjeginja Margarita na prolazku u kočiji bje visokim uzklikom pozdravljena, te za tim se izkazna množ uputi prama ministarstvu unutrašnjih posala, kličući: *Živio kralj, živio Nikotera*! Oblasti su činile da se svjetina odaleči.

U današnjoj komorinoj sjednici Nicotera izjavi, da jučerašnja izjava bi zabranjena, jer je bilo uzroka bojati se, u množtvo, koje je namjeravalo izkazati svoju odanost kralju, da su se bili umješali drugi ljudi s inim namjerama, koji bi mogli prouzročiti nereda.

Papa je primio danas mnoge talijance, koji su mu prikazali svoj poklon.

Palermo. 2 lipnja. Četa razbojnika Leona bi iznebušena od javnih oružanika. Leone i s njim dva razbojnika jesu ubiveni.

Paris, 2 lipnja. Usljed iztrage otvorene o besjedama izrečenim u skupštini u st. Denis, jučer je uhićen predsjednik obćinskoga vieća Pariskoga.

Gambetta je jučer primio jedno odaslanstvo učenika, i slučajem da bi po prigodi Mac-Mahon dao ostavku stavio je njima pod oko Thiersa kao predloženika, na predsjedništvo.

Na brzom vozu iz Calais u Paris, jučerašnje su noći ukradena četiri milijuna vriednosti osobito u kartama talijanskim i misirskim.

Bruxelles, 2 lipnja. Frere-Orban naviesti u komori za utornika jedan upros o zadnjoj besjedi što je govorio ovdašnji papinski glasnik bivšim papinskim zuavima.

— 4 lipnja. U jednom dopisu iz Petrograda u *Nordu*, rečeno je: Ako Rusija bude mogla pokle preidje Dunaj izpuniti svoj proslov; ako suviše stalno ponašanje ostalih velevlasti prama Turskoj nadopuni nauk što bi ona primila od ruskoga oružja, mogao bi se sklopiti mir pravičan i podoban a da i nebi prosljedovao rat do kraja.

Atina, 4 lipnja. Komora je primila odluku o tom, da se složi jedno stopljeno ministarstvo. Komunduros je priobčio neke potančine o dogovorima s kolovodjama raznih stranačkih odlomaka. Pri jučerašnjem izkazu Komunduros je obetao da bi cio narod bio pozvan da se oružjem vježba.

Sastanak medju Komundurusom, Deligiorgisom, Trikupisom i Zaimisom dospio je tim da su se složili. Malo da ne stanovito jest da će rečeni muževi sudjelovati pri složbi novoga ministarstva.

Što se tiče predsjedništva savjeta komora će sutra odlučiti.

Bukurešt. 2 lipnja. Komora je primila jednoglasno zakonsku osnovu o izdatbi 36 milijuna ipotekarnih čitulja, koji će biti zajamčeni su 60 milijuna državnih dobara pod nadgledanjem nadzornoga odbora.

Priobćuju iz Tiflisa, da je pukovnik Komarov, zapovjednik u Ardahanu obašao sve do Olti. Konjaništvo Musa-paše kod Bešmaševa bje putučeno i raztjerano od ruskoga konjaništva.

Petrograd. 31 svibnja. Brzojavljaju iz Tiflisa dne 29, da su turci, naskočeni kod Begla, posve poraženi, izgubivši dva planinska topa, 4 kola streljiva i mnogo zasužnjenih. Rusi su izgubili 6 mrtvih i 30 ranjenih, a turci preko 100 mrtvih. Odlikovala se navlastito Novogrodska pukovnija.

— 3 lipnja. Jučer su se na noć dielili na dunajsku vojnicu Car, Carević i veliki knjaz Srgj.

S bojnoga polja. Generâ Kramčenko podržao je živi boj na 28 svibnja protiva 3000 neprijatelja pri prolazku preko mosta u Bagadi; na 29 jedna četa iza čarkanja prodje rieku Kodor i dodje u Digerelj. Rusi su izgubili 20 ljudi mrtvih i ranjenih. Buntovnici su u Salatari potučeni, 80 je njih ostalo mrtvih, a stotina ih uhićeno. Nakon bumbardanja na Soču, što je trajalo 5 sati, oda strane dvaju monitura turskih, turci su pokušali da se izkrcaju su pet ladja parnjača, ali su ih rusi suzbili oborivši vatru na ladje, u kojima posve porazіše mornare i vojsku, što se imala izkrcati, zatim monituri i ladje povukoše se na se.

Pri bumbardanju u Soči oštećene su crkva i sve zgradje. Jedna četa Tekinâ, do 600 ljudi, udari dne 24 na generala Lamakina kod Kisilarvarta, i nakon sata boja prognata je s velikim gubitkom; zatim starešine kani prikazaše se da će se podložiti.

London, 4 lipnja. Poslovnica *Reuter* ima viesti iz Erzeruma, po kojima bi se bili povukli turci na se iz Olti kada su se prikazale prednje ruske straže. Kars je dobro snabdjeven brašnom, ipak je posada postavljena na po obroka. Tvrdjava je posve obkoljena; prekinuti su brzojavi. Muktar paša ne može se podržati u Zevenu, jer rusi samo da pohite mogu ga zahvatiti s ledja, a čekaju da se još ujače vojsku iz Vana.

Po viestima iz Carigrada na poslovnicu *Reuter* rusi bi još bili daleko od Erzeruma 6 sati.

— 5 lipnja. Poslovnica *Reuter* ima iz Erzeruma dne 4: S visočinâ Jenikejskih nazreli su se odieci ruskih uhoda. Turske vojske, kojim je prietilo pristupanje jednoga odjela iz ruske sredine, povukoše se u Karakilisu, Toprak kale i Delibabu.

Kajr, 1 lipnja. Izvješća iz Hartuma potvrdjuju viest da je u Darfuru buknula buna. Gordon paša polazi skoro u uzbunjene kotare.

Segue il supplemento -- Sliedi dodatak.

Digitized by Google

— 3 giugno. Il re d' Abissinia accettò le proposte fattegli e conchiuse la pace coll' Egitto.

Fu ritardata la partenza del contingente egiziano, perchè le navi di scorta non sono in grado di resistere alle navi russe. Si attende l' arrivo delle navi da guerra turche.

L' Aja, 3 giugno. La regina è morta.

Costantinopoli, 2 giugno. I varî telegrammi sulla ripresa di Ardahan non provengono dal quartier generale. La ripresa di quella fortezza non può dunque riguardarsi come certa.

— 3 giugno. Non è vero che Ardahan sia stato ripresa.

Ebbero luogo parecchi scontri nei dintorni di Erzerum.

Si ritiene imminente l' approvvigionamento di Niksić.

Si ha da Suchum-Kalè che i turchi hanno bombardato e preso Gjamciara.

La Camera discusse il bilancio ed elevò parecchi reclami contro le pensioni dello Stato, e le provvigioni pagate alla banca ottomana. Deliberò un' inchiesta sulle spese straordinarie, la dimissione del consiglio di guerra e l' abolizione dell' ufficio della stampa.

— 4 giugno. (Mezzodì. Dell' *Havas*). Giusta dispacci da Erzerum, il quartier generale di Muktar pascià si troverebbe a Köpruköi. I russi si trovano ancora in Olti. Kars resiste sempre agli attacchi russi. Presso Suchum-Kalè ebbero luogo nuovi combattimenti svantaggiosi ai Russi. Ieri vi fu un vivo cannoneggiamento tra Kalafat e Viddino. I Rumeni dovettero abbandonare i loro lavori di tortificazione, La navigazione sul Danubio dal confluente del Timok sino al confine austriaco è libera. Si pensa ad attaccare seriamente i Montenegrini.

(Ufficiale). I russi furono respinti dalle vicinanze di Suchum-Kalè per 6 ore di distanza verso la Circassia, per 30 ore verso Elbrus e per 6 ore verso Georgich. Il Sultano fece quest' oggi una visita al ministero della guerra.

Telegrammi da Erzerum recano: Kars è circuita; ogni comunicazione con detta fortezza è interrotta; Muktar si ritirò verso Zewin; la situazione in Asia è molto seria.

— 5 giugno. Dispacci da Rusciuk recano che il porto di Giurgevo fu ieri cannoneggiato dal forte Salkane. Fu respinto il tentativo di passare il Danubio su barche a piccoli distaccamenti di truppe.

Wassington, 2 giugao. Le differenze insorte fra gli Stati-Uniti d' America ed il Messico, in causa del console americano Acapulco, furono sciolte in modo soddistacente.

— 3 lipnja. Abisinski kralj primi učinjene mu ponude i sklopi s Misirom mir.

Zateglo se s polazkom dopadka misirske vojske jer prevozne korablje nisu u stanju da odole ruskim korabljama. Čekaju da dodjů turske ratne korablje.

Haga, 3 lipnja. Kraljica je umrla.

Carigrad, 2 lipnja. Razne brzojavke o preuzeću Ardahana ne polaze iz glavnoga tabora. Preuzeće dakle one tvrdjave ne može se smatrati kao istinito.

— 3 lipnja. Nije istina da bi Ardahan bio preuzet.

Bilo je raznih sukoba u okolici Erzeruma.

Sciene da će brzo Nikšić biti snabdjeven brašnom.

Iz Suhum-Kale glasa se da su turci bumbardali i uzeli Džamčaru.

Komora je pretresla proračun, i podigla razne tužbe protiva državnim mirovinama i opravninama izplaćenim otmanskoj banki. Odlučila je da se učini iztraga o vanrednim troškovima, da se odpusti ratno vieće i da se ukine tiskarni ured.

— 4 lipnja (U podne od *Havasa*). Po brzojavkama iz Erzeruma, glavni bi se tabor Muktar paše nahodio u Keprukeju. Rusi se još nahode u Olti. Kars odalja svedjer ruskim navalama. Kod Suhum-Kale bilo je novih bitaka na štetu Rusima. Jučer je bilo živog bumbardanja medju Kalafatom i Vidinom. Rumunji su prisiljenji ostaviti svoju radnju pri utvrdjivanju. Plovba po Dunaju od utoka Timoka do austrinske granice slobodna je. Spravlja se ozbiljni nastup na Crnogorce.

(Služb.) Rusi su suzbiveni u bližini Suhum-Kale za 16 sati prama Čerkaskoj, za 30 sati prama Elbrusu a za 6 sati prema Georgiću. Sultan je danas pohodio ratno ministarstvo.

Brzojavke iz Erzeruma donose: Kars je obkoljen; svako saobćenje s tom tvrdjavom prekinuto je; Muktar se povukao na se prama Zevinu; položaj u Asiji jest veoma ozbiljan.

— 5 lipnja. Brzojavke iz Rušćuka donose, da je jučer iz tvrdje Salkane bumbardano na Gjurdjevačku luku. Odbiven je pokušaj, da prodju preko Dunaja na malim ladjama s malim odiocima vojske.

Washington, 2 lipnja. Razmirice medju Sjedinjenim Državama i Mesikom radi amerikanskoga konsula Acupulco, izravnane su povoljnim načinom.

Notizie locali e provinciali.

Oggi, 9 corr. il cons. scolastico provinciale tenne una seduta, in cui, oltre ad altri argomenti di interesse privato, furono trattati anche i seguenti: Lettura ed approvazione del protocollo dell' ultima seduta; dispacci ministeriali pervenuti dopo l' ultima seduta; proposte risguardanti le leggi scolastiche provinciali, per la modificazione della seconda sezione della legge 29 dicembre 1871 sull' istituzione e frequentazione delle scuole popolari, e di una novella alla sezione quarta della legge 29 dicembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante; proposta per posti d' ispettore scol. distrettuale; proposta per l' istituzione d' un corso agrario annesso alla scuola civica di Sebenico; scuole da istituirsi in Oskrušno e Galovac; modificazioni nelle scuole ausiliarie di Glavatičić e Vranović; maestro anzichè sottomaestro a Stagno; modificazione del circondario scolastico Vlahović; maestro per l' apertura della scuola di Siverić; nomina di maestri; locali scolastici; alcuni ristauri occorrenti alle scuole di Cattaro (maschile), Očestovo, Imoschi (maschile), Borgo Erizzo (femminile), Igrane, Biskupija, Perzagno; mobili scolastici per Dusina, Zavojane, Koljane, Ugljane, Ragusa (scuola maschile) e Jagodnje.

Nei giorni 5, 6, 7 e 9 corr. ebbero luogo le elezioni a rinnovazione di questa rappresentanza comunale.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Danas, 9 o. m. učiteljsko vieće pokrajinsko imalo je sjednicu, na kojoj, izim inih predmeta posebne koristi, razpravljani su i ovi: štenje i potvrda zapisnika predjašnje sjednice; ministarski odpisi prispjeli nakon zadnje sjednice; predlozi glede učionskih zakona pokrajinskih, radi preinake drugoga odsjeka u zakonu 27 prosinca 1871, o ustanovljenju i pohadjanju pučkih učiona, i radi jedne novice u četvrtom odsjeku zakona 29 prosinca 1871 o pravnim odnošajima učevnoga osoblja; predlog na dopunu mjesta učionskoga nadzornika kotarskoga; predlog radi ustanovljenja poljodionoga teka uz gradjansku učionu u Šibeniku; učionice koje se imaju ustanoviti u Oskorušnu i Galovcu; preinake u pomoćnim učionama u Glavatičiću i Vranoviću; učitelj a ne podučitelj u Stonu; preinaka učionskoga okoliša Vlahović; učitelj radi otvora učione u Siveriću; imenovanje učitelja; učionska pomješća; poprave potrebite učionicama u Kotoru (mužkoj), Igranima, Biskupiji, Prčanju; učionsko pokujstvo u Dusini, Zavojanima, Koljanima, Ugljanima, Dubrovniku (mužka učiona) i Jagodnji.

U dnevicu 5, 6, 7 i 9 t. mj. obavali su se izbori na obnovu ovog obćinskog zastupništva.

---

†

Annunziamo con dolore la morte del

D.r STEFANO NONWEILLER

medico primario dell' ospidale provinciale di Sebenico, colpito da tifo a Knin, nel quale distretto con zelo ed amore adempieva al pietoso incarico di combattere le malattie contagiose che vi si svilupparono.

---

†

Sa žalošću naviešćujemo smrt

D.r STJEPANA NONWEILLERA

liečnika prvara na pokrajinskoj bonici u Šibeniku, umorena pošaljinom u Kninu, u kom se kotaru bavio marljivo i ljubeznivo milosrdnim nalogom da utamani jazvene bolesti što su se ondje pojavile.

Telegrammi particolari della Redazione.

Atene, 5 giugno. Il re accolse le proposte fattegli per la presidenza del consiglio. Il gabinetto è quindi costituito come segue: presidenza e marina Kanaris; interno Kumunduros; estero, guerra e culto Deligiorgis; giustizia Zaimis; finanza Trikupis.

Costantinopoli, 5 giugno. Un telegramma di Suleiman pascià in data di ieri annunzia, che le truppe turche, uscite da Gacko, dopo accanito combattimento contro 6000 montenegrini che si sbandarono con grave perdite, occuparono parecchie posizioni montenegrine e fra queste le importanti fortificazioni intorno a Krstac.

Un dispaccio del comandante di Scutari Alì-Saib pascià annunzia avere egli pure occupate parecchie posizioni montenegrine.

Colonia, 6 giugno. La *Kölnische Zeitung* annunzia che la Porta protesta in una circolare diretta ai suoi rappresentanti all' estero contro la dichiarazione di indipendenza della Rumenia, rimprovera il principe Carlo di aver mancato alla parola data ed accentua che la Russia ha sommosso tutte le provincie e gli Stati vassalli della Turchia.

Plojesti, 6 giugno. L' imperatore russo è arrivato e fu accolto entusiasticamente.

Costantinopoli, 6 giugno. Le truppe di Ali Saib si impossessarono ieri, dopo accanito combattimento, delle alture di Kukusovina sulla strada di Danilovgrad e del *defilè* di Martinik, cagionando ai montenegrini gravi perdite.

Atene, 7 giugno. Nel nuovo gabinetto subentrarono le seguenti modificazioni: Trikupis agli esteri, Deligiorgis alle finanze, Teodoro Delijannis al culto, Zimbrakakis alla guerra. La popolazione è soddisfatta.

Pietroburgo, 7 giugno. La posizione fortificata di Kara-

Digitized by Google

kilissa fu occupata dai russi senza combattimento. Le truppe turche si ritirarono. Dinanzi a Kars furono formati due accampamenti russi. Si fanno degli apparechi per dare l'assalto a Kars.

Cattaro, 7 giugno. Finora i combattimenti presso Krstac e nel passo di Duga furono molto sanguinosi per entrambi le parti. Fino a lunedì sera erano caduti oltre a 600 montenegrini e circa 1200 turchi. La battaglia non sembra sia stata ancora decisa; dicesi, peró, che i montenegrini abbiano mantenute le loro posizioni.

Cattaro, 8 giugno. I montenegrini hanno perduta definitivamente la battaglia nel passo di Duga e subirono gravi perdite. È verosimile che Nikšić sarà approviggionata.

Cattaro, 9 giugno. Contemporaneamente alla battaglia di Krstac ebbero luogo combattimenti fino a Goransko. Lazar Sočica respinse i Turchi sino a Muratovica e si impossessò di tutto il loro treno di proviande.

I turchi sono accampati presso Krstac ed a Muratovica; nuovi combattimenti sono imminenti.

Costantinopoli, 9 giugno. Ai 7 corr. i russi tentarono di passare il Danubio fra Nicopoli e Sistova, furono, però, impediti dal cannoneggiamento turco.

Bukarest, 8 giugno. Lo Czar è arrivato e fu accolto splendidamente.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 8 Giugno	9 Giugno
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	60 95	60 85
" " argento	" " srebru	66 30	66 30
" " oro	" " zlatu	72 50	72 30
Prestito dello Stato del 1860.	Državni zajam 1860	110 40	110 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale.	Akcije narodne Banke	776 —	776 —
" dello Stab. di Credito	" Veresije nastave	143 40	142 —
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah.	125 20	125 35
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	110 80	111 25
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	10 02	10 05½
Zecchini imperiali	Cesarski cekini	6 —	6 —
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	61 65	61 65

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1042-pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso le autorità politiche della Dalmazia è vacante un posto di capitano distrettuale colla VII classe di rango.

Si apre il concorso a questo posto pel termine di 14 giorni decorribili dalla data della prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale della Gazzetta di Vienna.

Gli aspiranti dovranno produrre col tramite della preposta autorità a questa presidenza luogotenenziale le documentate loro istanze comprovando tutte le qualifiche necessarie per tale posto e la perfetta conoscenza delle lingue del paese.

Zara 4 giugno 1877.

Dall' i. r. presidenza luogotenenziale.

N. 5812-II 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per il prossimo venturo anno scolastico 1877-78 è da conferirsi un posto fondazionale gratuito dello Stato riservato a giovani dalmati che aspirassero ad entrare in un istituto militare.

Viene quindi aperto il concorso al detto posto fino al giorno 1 luglio a. c. con avvertenza che lo stesso posto potrà venire eventualmente surrogato con una piazza nell' i. r. accademia di marina; per cui gli aspiranti avranno ad indicare se intendano concorrere per un posto in un istituto militare, oppure se estendano il rispettivo aspiro eventualmente anche ad una piazza nell' accademia di marina; dimostrando, s' intende anche i requisiti rispettivamente richiesti.

Le condiziani generali per l' accettazione in un istituto militare sono:

1. la cittadinanza in una delle metà dell' impero da dimostrarsi colla produzione del documento di pertinenza. Gli esteri però non potranno venire ammessi, senonchè col consenso di Sua Maestà I. e R. A.

2. L' abilità fisica tanto per l' educazione militare quanto pel successivo servizio militare, da comprovarsi con attestato di un medico graduato in servizio attivo, appartenente all' i. r. armata o alla marina di guerra, oppure anche alle landwehr. Sarà d' aggiungersi anche l' attestato di vaccinazione.

3. Una condotta morale soddisfacente, comprovata mediante attestato scolastico.

4. L' età da comprovarsi o colla fede di nascita o con quella di battesimo che non sorpassi il massimo

a) degli anni 12 per chi aspiri ad entrare nel I. corso di una scuola reale militare inferiore;

b) degli anni 16 per l' aspiro al I. corso d' una scuola reale militare superiore;

c) degli anni 18 per il III. corso d' una scuola militare superiore.

d) degli anni 19 per il I. corso dell' accademia militare.

5. Le necessarie conoscenze preliminari risultanti dall' ultimo attestato scolastico e e dell' esame di ammissione al rispettivo istituto, da subirsi con buon successo.

Tutti gli aspiranti dovranno conoscere la lingua tedesca, almeno tanto da essere in grado d' approfittare, con successo dell' istruzione che verrà loro impartita.

Per l' accettazione nel I corso d'una scuola reale inferiore militare è necessario che l' aspirante abbia bene assolto la 4.a o la 5.a classe di una scuola popolare. Per l' accettazione nella scuola reale superiore militare è necessario che l' aspirante abbia bene assolto *a*) la 4.a classe di una scuola reale o ginnasiale, oppure d' un ginnasio reale, per l' ingresso nel I. corso; *b*) la 6.a classe di una scuola reale o ginnasiale, oppure di un ginnasio-reale, per l' ingresso nel III. corso.

Nelle accademie di W. Neustadt e di Vienna potranno venire ammessi giovani che abbiano compiuto con buon successo una completa scuola reale, o un ginnasio superiore, oppure un ginnasio-reale.

Per gli esami d' ammissione valgono le prescrizioni contenute nel piano d' istruzione per le ii. rr. scuole reali militari.

In quanto alla lingua francese, per l' ingresso nel I e nel III corso d' una scuola reale superiore militare, richiedesi almeno le cognizioni prescritte nel piano d' istruzione pel II corso di una scuola reale inferiore militare: e per l' ingresso in una delle predette due accademie richiedesi che gli aspiranti sappiano leggere bene e speditamente il francese, tradurne semplici temi in tedesco e viceversa.

Dovranno inoltre gli aspiranti indicare nelle rispettive domande di ammissione in un' accademia militare, se desiderano di venire arruolati o alla sezione d' artiglieria o al corpo del genio

Del resto potranno desumere le condizioni d' accettazione più dettagliate dalle prescrizioni per l' accettazione di aspiranti negli i. r. istituti d' educazione od accademie militari pubblicate nel foglio delle ordinanze pell'armata punt. XXV anno 1876, nonchè del piano d' insegnamento per le i. r. scuole reali militari pubblicato nel 1876 nella punt. IX del bollettino delle normali ed ordinanze per l' i. r. esercito.

Le condizioni per l' accettazione nell' i' r. accademia di marina sono:

1. che l' aspirante al momento dell'entrata nell' istituto abbia compiuto il 13.o anno di età e non oltrepassato il 15.e;

2. che il suo sviluppo fisico corrisponda all' età e non presenti difetti;

3. che abbia assolto con buon successo o una completa scuola reale inferiore od un ginnasio inferiore, oppure anche un ginnasio reale inferiore;

4. che subisca con buon esito il prescritto esame d' ammissione.

Le istanze relative sono da corredarsi:

a) della fede di nascita o di battesimo,

b) del certificato di pertinenza,

c) di un attestato di abilità fisica, rilasciato da un medico militare graduato in attività di servizio o della marina di guerra e nel quale dovrà essere fatta speciale menzione della portata della vista dell' aspirante, come pure che questi abbia subito con buon effetto la vacinazione.

d) di tutti gli attestati scolastici finali, nonchè di quello riferibile all' ultimo semestre assolto dall' aspirante.

Natičaji.

Br. 1042-pr. 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Kod političnih oblasti u Dalmaciji prazno je jedno mjesto kotarskoga poglavara sa VII razredom dostojanstva.

Otvora se natječaj na to mjesto za 14 dana roka, brojeći od dneva prve uvrstbe ove objave u službovni list Bečkih Novina.

Natjecatelji imaju prikazati putem predpostavljene oblasti na ovo namjestničko predsjedništvo svoje dokaznicama oskrbljene tražbe, dokazavši sve sposobnosti potrebite radi toga mjesta i podpuno poznavanje jezikâ govornih u zemlji.

U Zadru 4 lipnja 1877.

Od c. k. namjestničkoga predsjedništva.

Br. 5812-II. 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Za bližnjega došastoga učionskoga godišta 1877-78 ima se odieliti jedno ustanovljeno državno bezplatno mjesto, pričuvano dalmatinskim mladićima, koji bi se natjecali da idju u jedan vojeni zavod.

Otvora se dakle natječaj na rečeno mjesto do 1.a srpnja o. g. s opazkom, da bi to mjesto po prigodi moglo biti zamienjeno s jednim mjestom u c. k. mornaričnoj akademiji; radi čega natjecatelji imaju naznačiti, je li njima namjera da se natječu radi jednoga mjesta u jednom vojenom zavodu, ili po prigodi pružažu svoj natječaj i na mjesto u mornaričnoj akademiji; dokazavši kako se razumije, i sposobnosti odnosno iziskovane.

Obći uvjeti primanja u jedan vojeni zavod jesu:

1. državljanstvo u jednoj od dviju pola carevine, koje se ima dokazati prikazavši dokaznicu pripadnosti. Zato inostranci ne mogu biti primljeni nego dozvolom Njegova Veličanstva C. i K. A.

2. Tjelesna sposobnost toliko vojničkomu odgoju, koliko naslijednoj vojničkoj službi, koja se ima dokazati svjedočbom jednoga uoblašćena liečnika na djelatnoj službi, pri c. k. vojnici ili vojnoj mornarici, ili i domobranstvu. Ima se dodati i svjedočnica navrnutih ospica.

3. Povoljno ćudoredno ponašanje zasvjedočeno učionskom svjedočbom.

4. Doba, koja se ima dokazati ili rodjenicom ili krštenicom, i nema nadilaziti najviše

a) 12 godina, onima koji se natječu da uljezu u I.i tek vojene niže realke;

b) 16 godina, onima koji se natječu da uljezu u I.i tek vojene više realke;

c) 18 godina u III tek više vojene realke;

d) 19 godina u I tek vojene akademije.

5. Potrebito predtečno znanje, dokazano zadnjom učionskom svjedočnicom i prijamnim izpitom kod dotičnoga zavoda, koji se ima uspješno proći.

Svi natjecatelji imaju poznavati nemački jezik, najmanjom toliko, da budu mogli uspješno primati nauk, koji će njima biti udjelica.

Da bude primljen u Ine'i tek vojničke niže realke potrebito je da natjecatelj bude dobro svršio 4.i ili 5.i razred pučke učione. Da bude primljen u višu vojenu realku potrebito je da natjecatelj bude dobro svršio *a*) 4.i razred jedne realke ili ginazija ili realnoga ginazija, ako će ući u I.i razred; *b*) 6.i razred jedne realke ili ginazija ili realnoga ginazija, ako će uči u III razred.

U Akademije Wiener-Neustadta ili Beča, mogu biti primljeni mladići koji su dobrim uspjehom svršili jednu podpunu realku il viši ginazij ili realni ginazij.

Radi prijamnih izpita vriede propisi sadržani u učevnoj osnovic c. kk. vojenih realaka

Što se tiče franceskoga jezika radi ulazka u I.i ili III.i razred više vojene realke, iziskuje se najmanjom znanje propisano u učevnoj osnovi radi II.a teka niže vojene realke, a pri ulazku u rečene dvie akademije iziskuje se, da natjecatelji znadu dobro i tečno francuski štiti, prevesti proste zadoće na nemački i obratno.

Dužni su jošte natjecatelji naznačiti u odnosnim prošnjama da budu primljeni u *jednu* vojenu akademiju, žele li biti unovačeni u topnički ili u graditeljni odsjek.

U ostalom moći će upoznati se potanjim prijamnim uvjetima iz propisâ radi prijama natjecateljâ u c. k. odgojne zavode i akademije vojene, objavljenih u Listu naredaba radi vojnice Svez. XXV g. 1875, i još iz učevne osnove radi c. k. vojenih realaka, objavljene g. 1876 u svez. IV Lista pravilâ i naredaba radi c. k. vojnice.

Uvjeti prijama u c. k. mornaričnu akademiju jesu:

1. da natjecatelj kad ulazi u zavod bude navršio 13.u a ne prešao 15.u godinu dobe;

2. da njegov tjelesni razvoj bude odgovarao dobi i ne pokazuje mahnâ.

3. da bude svršio dobrim uspjehom podpunu nižu realku ili niži ginazij ili niži realni ginazij.

4. da učini dobrim uspjekom propisan prijamni izpit.

Uz prošnje ima se priložiti:

a) rodjenica ili kršćenica;

b) svjedočba pripadnosti:

c) svjedočba tjelesne sposobnosti, učinjena od jednoga uoblašćena vojnoga liečnika u službi, ili ratne mornarice, i u kojoj ima biti naročito napomenuta daljina vida natjecatelja i da je on uzpješno ospicama navrnut

d) sve konačne učionske sviedočnice i ona zadnjega polugodišta, što je natjecatelj svršio.

Digitized by Google

Le istanze pel conferimento del detto posto fondezionale saranno da insinuarsi a questa Luogotenenza mediante i rispettivi capitanati distrettuali od esposituro politiche.

Locchè viene portato a pubblica conoscenza in seguito al dispaccio 26 aprile a. c. N. 5666-822-I dell' eccelso i. r. ministero per la difesa del paese.

Zara 15 maggio 1877.

L' i. r. luogotenente di Sua Maestà I. e R. Ap. nel regno di Dalmazia.

Rodich.

Prošnje radi udieljenja rečenoga zakladnoga mjesta imaju se prikazati ovomu Namjestništvu, kroz dotična kotarska poglavarstva il političke izložbe.

Ovo se donosi do obćega znanja usljed odpisa 26 travnja o. g. Br. 5666-822-I uzviš. c. k. obrambenoga ministarstva.

U Zadru 15 svibnja 1877.

C. K. Namjestnik Njegova Veličanstva C. i K. A. u kraljevini Dalmaciji

Rodić.

N. 2130 AVVISO DI CONCORSO. 3—3

Ad un posto d' inserviente provvisorio nel circondario postale dalmato. Annua mercede fiorini 350 col 25 per cento come aggiunta d' attività — livrea in natura. — Cauzione fiorini 200. Termine quattro settimane a datare dal 27 corrente.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 42).

Zara 22 maggio 1877.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

Bt. 369 OBJAVA NATJEČAJA. 2—3

Otvoren je natiečaj u Kotaru Boko Kotorskom: *a*) na miesto obilazećeg učitelja muških jednorazrednih učionà Sv. Matije i Sv. Stazije u Dobroti, okolini I razreda, i *b*) na miesto učitelja jednorazredne mješovite pučke učione u Gornjoj Lastvi okolini II. razredà, sa platom za oba miesto ustanovljenom po zakonima od 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874 i stanarinom.

Rok šest nedjeljà računavši od pervog uverštenja objave u službeni list pokrajinski.

(Vidi 1.o uvrst. u Br. 45).

Kotor 22 maja 1877.

Od c. k. kotarsog skolskog vieća.

N. 210 AVVISO DI CONCORSO. 1—3

In ordine al riverito decreto 23 marzo a. c. n.ro 554 dell' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale si apre il concorso a due posti di maestro, dei quali uno sarà incaricato della direzione, presso la scuola civica da istituirsi in questo capoluogo, ai quali vanno congiunti gli emolumenti determinati dalle leggi provinciali 29 dicembre 1871 e 21 novembre 1874, sui rapporti di diritto del personale insegnante presso le scuole popolari pubbliche del regno di Dalmazia.

Gli aspiranti dovranno provare la conseguita abilitazione per uno dei tre gruppi stabiliti per le scuole civiche dal § 5 dell' ordinanza 5 aprile 1872 dell' i. r. ministero del culto e dell' istruzione con cui fu emanato un nuovo regolamento per gli esami dei maestri delle scuole popolari civiche, indi la conoscenza delle lingue del paese, producendo contemporaneamente i documenti comprovanti l' età, gli studi percorsi, gl' impieghi per avventura sostenuti, e la sana e robusta fisica costituzione.

Le suppliche riferibili saranno da inoltrarsi al consiglio scolastico locale di Macarsca direttamente o col tramite della preposta autorità scolastica distrettuale per i concorrenti impiegati nell' insegnamento, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente nel foglio annunzi del giornale ufficiale della provincia "Avvisatore Dalmato".

Macarsca 4 giugno 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 204-c. s. d. AVVISO DI CONCORSO. 1—3

Si apre il concorso al posto di maestro della scuola regolare di Drvenik (Primorje) circondario scolastico di II classe, coll' emolumento portato dalla legge provinciale 21 novembre 1874, nonchè all' alloggio in natura.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al consiglio scolastico locale di Drvenik direttamente o col tramite delle preposte autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente nel foglio annunzi del giornale ufficiale l'"Avvisatore Dalmato", comprovando l' età, gli studi percorsi, l' abilitazione al magistero, o in mancanza di questo la prova di aver subito con buon successo l' esame di maturità delle scuole magistrali, la piena conoscenza della lingua slava e dell' italiana, nonchè la sana e robusta fisica costituzione.

Macarsca 2 giugno 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

Editti.

N. 1538-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale **della** Brazza si fa pubblicamente intendere e **sapere** che da una apposita commissione de**legata** nel locale d' ufficio del giudizio me**desima** dalle ore 9 antim. in poi del giorno **1 agosto** 1877 si terrà il terzo incanto per la **vendita** delle sottodescritte realità oppigno**rate** da Giovanni Omerović alli Girolamo Ren**dić** fu Antonio e Petronilla ved. di Antonio **Rendić** e stimate fior. 871:42 1|2, restando **ostensibili** a chiunque in questa cancelleria il **protocollo** di stima, ed il certificato ipote**cario** e ciò colle seguenti condizioni:

1. Ogni bene formerà un lotto a parte.

2. La prima voce d' asta sarà di fiorini 871:42 1|2.

3. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore all'estimo.

4. Ogni offerente tranne l' esecutante dovrà **depositare** il vadio del 10 per cento sul **prezzo** d' estimo a titolo di vadio.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico **proprio** tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli **stabili** e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

6. Il prezzo di delibera dovrà essere es**borsato** tranne dall' esecutante entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Migliorie coloniche radicate sul terreno Babinlas, di ragione il terreno di Antonio Micheli, al quale si contribuisce la metà delle olive ed il quarto della vigna, dell' estesa di vreteni 8, posto nelle tenute di Splisca, fra confini da levante Giovanni Beović, da ponente strada ed in parte Michele Vuscović, da mezzodì fondo della sagrestia di S. Pietro, e da tramontana eredi Nikolorić q.m Antonio.

2. Le migliorie coloniche radicate sul terreno Ragnak, vignato ed olivato, la vigna al terzo e gli ulivi al terzo, di ragione il terreno di Antonio Pizzoli, dell' estesa di vreteni 14 circa, posto nelle tenute fra Humazzo e San Pietro, fra confini da levante il proprietario Pizzoli col colono Giovanni Rendić Drimalo, ed in parte eredi Cennee da Splisca ed eredi Zudenigo, da ponente stradicella consortiva ed in parte Girolamo Derado e Matteo Carstulović, da tramontana Giovanni Vusković Gundulas, e da mezzodì Antonio Colombis.

3. Le migliorie coloniche radicate sul terreno Smerza o Smerzevo, la vigna al 4.to e gli olivi alla metà di proprietà il terreno degli eredi Martinis da Spalato, dell' estesa di vreteni 14 circa, posto nelle tenute di S. Pietro, fra confini da levante e mezzodì fondo parrocchiale di Humazzo inferiore, da ponente eredi Nikolorić, e da tramontana strada ed in parte i debitori Rendić con vreteni 5 di terreno di loro proprietà, vignato ed olivato dell' egual nome e facendo parte dell' egual terreno.

4. Le migliorie coloniche radicate sul terreno Plocia vignato ed olivato, la vigna al quarto e gli ulivi alla metà di proprietà il terreno di Domenico Rendić, dell' estesa di vretteni 11 circa, posto nelle tenute di San Pietro, fra confini da levante e tramontana strada, da ponente e mezzodì eredi Nicolarić.

S. Pietro 19 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 908-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente Giovanni Gergić di comparire all' aula di questo i. r. giudizio nel dì 8 agosto 1877 ore 9 ant. notificandoglisi che gli venne deputato a curatore l' avvocato d.r Smerkinić giusta editto pubblicato per esteso nel n.ro 44 dell' avvisatore Dalmato.

Curzola 3 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1486-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto per la vendita in tutti dei beni esecutati da Matteo Carmelić alli Girolamo e Domenico Coschina resta fissato il dì 27 giugno 1877 dalle ore 9 a. m. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 22 a. c.).

S. Pietro 18 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1427-civ. 3—3

EDITTO.

Il terzo incanto pella vendita dei beni esecutati da Giovanni Covačić qual cessionario di Maria Rendić alla giacente eredità di Francesco Sinčić rappresentata dal d.r Colombis è fissato al 22 giugno 1877 ferme le condizioni dell' editto 2 giugno a. p. n.o 2752.

(Vedi pubbl. n.ri 61, 63, 65 a. p.)

S. Pietro 19 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3946 3—3

AVVISO.

In seguito ad ordine superiore nel giorno 25 giugno a. c. dalle ore 10 alle 12 mer. verrà esperita nell' uffizio di questa direzione distrettuale di finanza un' asta pubblica per allogare al minor esigente l' impresa di alcuni ristauri agli edifizi demaniali (molino e casa situati a Sman e provenienti dal soppresso monastero di S. Nicolò.

La prima voce fiscale è di fior. 141:12.

Le condizioni d' asta ed il fabbisogno dei lavori sono ostensibili in quest' ufficio.

Zara 27 maggio 1877.

N. 2330-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo, secondo e terzo incanto dei beni esecutati da Pietro Miolin fu Paolo, alli Maddalena ved. di Antonio Sokol e Doimo Sokol fu Antonio vennero fissati i giorni 6 luglio, 6 agosto e 10 settembre p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 45).

Spalato 19 marzo 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 2528-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita dei beni esecutati da Rosa Piperata alli Mate ed Ive Strkalj da Pokrovich terrassi il terzo incanto nel di 23 giugno 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 45).

Dernis 20 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 1796-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. giudizio distrettuale si porta a pubblica notizia, che nel dì 9 maggio 1874 cessò di vivere a Splitska Pietro Babarović q.m Giovanni, disponendo della propria sostanza con testamento nuncupativo 5 maggio 1874, rilevato giudizialmente 1|2 a favore dei figli maschi e l'altra metà a favore dei figli d' ambi i sessi, salvo l' usufrutto della metà alla superstite vedova. Essendo il figlio Giovanni Babarović q.m Pietro da Splitska assente e d' ignota dimora, lo si diffida d' insinuarsi entro un anno dalla pubblicazione del presente editto e dimettere le sue dichiarazioni d' erede sulla sostanza suddetta, mentre in caso diverso, si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Giovanni Babarović q.m Pietro, a lui deputato.

S. Pietro 2 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 5960-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. giudizio distrettuale si fa conoscere che nel giorno 30 agosto 1876 morì a Prasnize Marco Hatussić q.m Giorgio senza lasciare alcuna disposizione di ultima volontà.

Essendo chiamato Luca Hatussić q.m Marco all' acquisto di 1|5 dell' eredità del defunto suddetto in base alla successione legittima, ed ignorandosi il luogo di sua dimora, lo si diffida di dimettere entro un anno dalla pubblicazione del presente editto la sua dichiarazione d' erede, mentre in caso diverso l' eredità sarà ventilata in concorso degli altri eredi dichiaratisi e del curatore. Giorgio Hatussić q.m Marco a lui deputato.

S. Pietro 30 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 907-civ. 2—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che vennero fissati i giorni 7 luglio e 8 agosto dalle ore 9 ant. in poi per la tenuta dei duplici incanti dei beni contemplati dall' editto 4 aprile a. c. n.ro 907, colle condizioni portate dall' editto stesso.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 45).

Sign 4 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 163-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta dei triplici incanti per la vendita dei fondi esecutati da Rosa Babić-Pekić a Matija ved. di Joze Čavić vengono fissati i giorni 21 giugno, 19 luglio e 16 agosto 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 45).

Makarska 20 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1607-giud. 1—3

EDITTO.

Si fa noto agli assenti d' ignota dimora Dragoilo Simeone e Slavia in Nicolò Raicević figli del def. Krsto Lazzarević da Baossić, essere stato accordato, sopra istanza del locale i. r. ufficio d' imposta con decreto 6 decembre 1874, n.ro 1773, suppletorio oppignoramento esecutivo, a carico dei fondi Pozeleniku e Na Zeleniku, Pod Kucistinu u Golo Brdo, U Ogradu i Pod Pecinu, Gornja Marin Dubrava, U Dionicu, u Loznike, u Loznik, e na Bajer siti a Topla, a Baossić e a Zelenika, pertinenti al compendio dell' eredità del fu Krsto Lazzarević, e ciò fino alla concorrenza di fior. 730:12 1|2 di capitale, di altri fior. 200 per interessi e spese di esecuzione da liquidarsi dovuti da essi assenti e da altri in qualità dei di lui eredi per tassa ereditaria. Restano perciò diffidati essi assenti a nominare un procuratore che li rappresenti in giudizio od a far tener ai loro curatori ufficiosi Lazzaro Cetcović e Giovanni Nakacenović i necessari mezzi di difesa, altrimenti dovranno ascrivere a se stesse le conseguenze della loro inazione.

Castelnuovo 31 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 4123-civ.

EDITTO.

Da parte di questa i. r. pretura urbana si porta a pubblica notizia che il locale i. r. tribunale di circolo con suo deliberato 19 maggio a. c. n.ro 1381 ha trovato di dichiarare la cessazione dell' interdizione per prodigalità pronunziata col deliberato 24 agosto 1872 n.ro 2372 in confronto di Elisabatta Terboglav ved. Riboli.

Spalato 2 giugno 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

Digitized by Google

N. 4392 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 10 giugno a. c. dalle ore 10 ant. alle 12 mer. nel locale dell' ufficio dell' i. r. direzione distrettuale di finanza in Zara avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per conciliare l' affittanza dal 1 luglio 1877 a tutto dicembre 1879 di un magazzino sito in contrada S. Demetrio di questa città al civ. n.o 139 proveniente dalla soppressa fondazione di S. Demetrio e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini cento (100) v. a. e l' annuo affitto, pel qual verrà deliberata l' asta, potrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili al 1 gennaio e 1 luglio di ciascun anno oppure in eguali rate mensili anticipate.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio dell' i. r. direzione distrettuale di finanza, o, durante l' asta alla commissione incaricata della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese sopra bollo da sol. 50 e dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al n.ro 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA.

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza pel periodo dal 1 luglio 1877 al 31 dicembre 1879, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. 10.

D a t a

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori).

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati. Le spese pel banditore e pella pubblicazione dell' avviso staranno a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa polizza di incanto ostensibile in quest' ufficio.

Zara 7 giugno 1877.

Dall' i. r. direzione distrettuale di finanza.

N. 4188 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 26 giugno 1877 dalle ore 10 ant. alle 12 mer. nel locale dell' ufficio dell' i. r. direzione distrettuale di finanza in Zara avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per conciliare l' affittanza dal 1 novembre 1877 a tutto ottobre 1886. di un giardino posto a San Demetrio di questa città e proveniente dalla soppressa fondazione di S. Demetrio, attualmente affittato al sig. Nicolò cav. Trigari e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini quattrocento e venti (420) v. a. e l' annuo affitto, per qual verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima al 1 novembre e la seconda al 1 maggio.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio dell' i. r. direzione distrettuale di finanza o durante l' asta alla commissione incaricata della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese sopra bollo di s. 50 dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore delle corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA.

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 novembre 1877 al 31 ottobre 1886 l' annuo affitto di (qui si indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini 42 v. a.

D a t a

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori).

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati. Le spese pell' asta staranno a carico del deliberatario,

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Zara 2 giugno 1877.

Dall' i. r. direzione distrettuale.

———

N. 2584-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 4 luglio, 4 agosto e 4 settembre 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti da Gasparo Beban da Zlarin alli Jela Jurić et LL. CC. da Zlarin restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 877:90 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato ed olivato, sito nella campagna di Zlarin, località Madin fra confini da bora Giuseppe Giacovizzà q.m Sime, da scilocco d.n Girolamo Suttina, da garbino Matteo Vucov, da maistro fratelli Antić q.m Sime, ha l' estesa di gognaja 4 di proprietà del canonicato al quale si corrisponde il 5.to dei prodotti.

2. Terreno vignato ed olivato sito nella suddetta campagna località Tersich fra confini da bora Mate e Tome Cezia, da scilocco locco fratelli Branizza, da garbino e maistro D. Girolamo Suttina dell' estesa di gogn. 6.

3. Terreno vignato ed olivato nella campagna di Srima, località Prisbe, tra confini da bora Matteo Petrin q.m Ante, da scilocco Matteo Petrin q.m Mate, da garbino fratelli Azzalin e da maistro Ive Rodin, ha l' estesa di gognaja 6 1|2 di proprietà di Nicolò Jareb al quale si corrisponde il 5.to dei prodotti.

Sebenico 20 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 981-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati dalla fabbriceria di Verpolje rappresentata dal d.r Dimitrović a Catterina Jesković Viliza da Verpolje

(Vedi 1.a pub. al n.ro 44).

Sebenico 12 febbraio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1288-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso alli Giovanni e Vincenzo Miljević perchè producano le loro pretese all' asse abbandonato dal defunto loro padre Trifone.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 44).

Cattaro 18 maggio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 479-Dem. 2—2

AVVISO D' ASTA.

Si reca a comune notizia che nel giorno 21 giugno p. v. verrà tenuta presso questo ufficio pubblica asta per l' affittanza di alcuni orti attigui al soppresso convento di San Francesco in questa città erano a tutto il corrente anno affittati a Luigi Pokorny.

Tale affittanza sarà obbligatoria per 6 anni cioè dal 1 gennaio 1878 al 31 dicembre 1883, e verrà proclamata con la prima voce di fiorini 9 annui.

Le spese d' incanto staranno a carico del deliberatario.

Pago 24 maggio 1877.

Dall' i. r. deposito sali.

———

3—3

IZROK.

Marko, Vinko, Ive, Vidi i Janja Borić kb. 17 iz jezeranske Kamenice, koji su već od dugljeg vremena nepoznatog boravišta od svoje kuće odsutni, ovim pozivaju se, da se u roku od mjeseca svojoj kući povrate ili da svoje sadanje boravište ovoj oblasti objave, pošto će se u protivnom slučaju po njihovoj zadrugi potražena dioba i bez njihovog saslušanja razpraviti i dozvoliti.

Od ces. kr. upravno kotarske oblasti u Brinju dne 21 travnja 1877.

Ces. kr. kotarski predstojnik

Belić.

———

N. 1241-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora Dojmo e don Luca Lazzaneo q.m Girolamo da Postire che Giulia q.m Girolamo Lazzaneo ved. Hraunelli produsse in loro et LL. CC. confronto la petizione d. p. 29 spirante n.o pari per divisione di beni comuni ed esser loro stato deputato in curatore il notaio Carlo Mattiazzi onde abbia a rappresentarli all' udienza fissata pel dì 21 agosto ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 20 e 29 G. R.

Incomberà loro di somministrare al curatore i necessari mezzi di difesa di cui intendessero valersi od altrimenti provvedere ai propri interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 30 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1807-civ.

EDITTO.

Il terzo incanto pella vendita delle realità oppignorate da Catterina Lode ni Petrić a Nicolò Harasić et II. cc. alle condizioni portate dalla prima inserzione del presente nel n.ro 21 dell' Avvisatore Dalmato dell' anno corr. si fissa il dì 18 luglio 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

S. Pietro 2 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1132-civ. 3—3

EDITTO.

Nel giorno 2 luglio 1877 dalle ore 9 ant. in poi sarà tenuto il secondo esperimento di asta pella vendita delle due case a secco con orto attiguo e dei miglioramenti colonici in Tatie e Turan, descritti alle lettere *a*, *c*, *d*, dell' editto 18 settembre 1876 n.ro 2647 inserito per esteso nel n.ro 84 del foglio ufficiale dell' Avvisatore Dalmato e ciò colla prima voce d' asta di fior. 147 e ferme le condizioni espresse ai n.ri 2, 3 4 e 5 del sopracitato editto.

Curzola 25 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a deliberazione di questo consiglio comunale la firmante apre il concorso al posto di segretario comunale coll' annuo appuntamento di fiorini 350 v. a. pagabili in eguali rate mensili posticipate da questa cassa comunale.

Gli aspiranti avranno l' obbligo di produrre le loro suppliche alla scrivente entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia e nel Narodni List, corredandole dei documenti sulle loro qualifiche, e la conoscenza delle lingue slava ed italiana.

Dall' Amministrazione comunale

Lagosta li 27 maggio 1877.

Il Podestà

Dražinić

L' assessore

Fergnizi.

———

Ringraziamenti.

A tutti coloro che presero parte al nostro dolore per la morte dell' affettuosissima nostra madre **Chiara Bosich** nata **Barach**, e ci furono generosi di pietose cure e di indubbie dimostrazioni di affetto, rendiamo i più vivi ringraziamenti.

I figli.

———

A tutte le ii. rr. autorità ed uffici civili ed a tutti coloro che accompagnarono all' ultima dimora il generalmente compianto nostro indimenticabile marito e rispettivamente padre **Alberto Dudas** i. r. commissa[illegible] [illegible] fondo del nostro afflitissimo cuore i più vivi ringraziamenti assicurandoli della perenne nostra gratitudine.

Le più vive grazie e l' eterna riconoscenza rendiamo al sig. d.r Ferdinando Trenz i. r. capo-medico militare pelle sue affettuosissime ed indescrivibili cure prestate al pio defunto durante la di lui lunga e penosa malattia ed all' amico sig. Giuseppe Degrandi i. r. revidente contabile di finanza che colle sue premurosissime ed amorose prestazioni cercò di lenire il nostro acerbissimo ed insuperabile dolore pella grave nostra perdita.

Ragusa 3 giugno 1877.

La desolata vedova e gli inconsolabili figli.

Digitized by Google

N.ro 47. - Zara, Mercoledì 13 Giugno 1877.

Br. 47. - U Zadru, Sriedu 13 Lipnja 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*. Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

N. 6880-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. r. apostolica con sovrana risoluzione 13 maggio a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare per l'anno 1877 la riscossione nelle sottonominate frazioni del comune di Stagno delle seguenti addizionali alle imposte dirette compresa l'addizionale straordinaria:

1.	Nella frazione di	Stagno	54—%	di addizionale
2.	„	Broce	74 ½ „	„
3.	„	Češvinica	51 ½ „	„
4.	„	Hodilje	50 ½ „	„
5.	„	Boljenovići	56— „	„
6.	„	Sparagovići	57— „	„
7.	„	Imotica	52— „	„
8.	„	Stupa	58— „	„
9.	„	Ošlje	69— „	„
10.	„	Smokovljani	59— „	„
11.	„	Visočani	59— „	„
12.	„	Čepiknće	51— „	„
13.	„	Lisac	61 ½ „	„
14.	„	Podimoć	52— „	„
15.	„	Giunta di Doli	60— „	„
16.	„	Točionik	53— „	„

Contemporaneamente Sua Maestà i. e r. apostolica si è graziosissimamente degnata di approvare per l'anno 1877 la riscossione nella frazione di Stagno del 220 % di addizionale sul dazio consumo della birra, colla limitazione che tale addizionale non si possa riscuotere posticipatamente per il tempo trascorso prima della pubblicazione di questa risoluzione sovrana.

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al ven. dispaccio 19 maggio 1877 N.ro 6773 dell'ecc. i. r. ministero dell'interno.

Zara, 6 giugno 1877.
Dall' i. r. Luogotenenza.

N.ro 6804-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. r. apostolica con sovrana risoluzione 19 maggio a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare per l'anno 1877 la riscossione nella frazione comunale di Vrisnik del 60 % di addizionale sulle complessive imposte dirette compresa l'addizionale straordinaria.

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al ven. dispaccio 26 maggio 1877 N.ro 7344 dell'ecc. i r. ministero dell'interno.

Zara, 5 giugno 1877.
Dall' i. r. Luogotenenza.

N.ro 6789-III. NOTIFICAZIONE.

[illegible] a con sovrana risoluzione 20 maggio a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare per l'anno 1877 la riscossione nella frazione comunale di Zlarin del 89 %, nella frazione comunale di Zuri e Caprie del 66 % e nella frazione comunale di Prvić-Luka e Prvić-Šepurine del 51 % di addizionale a tutte le imposte dirette.

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al ven. dispaccio 26 maggio 1877 N.ro 7342 dell'ecc. i. r. ministero dell'interno.

Zara, 5 giugno 1877.
Dall' i. r. Luogotenenza.

N.ro 6838-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. r. apostolica con sovrana risoluzione 22 maggio a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare per l'anno 1877

SLUŽBENI DIO.

Br. 6880-III OBZNANA.

Njegovo se c. i k. Apoštolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 13 svibnja t. g., premilostivo udostojilo odobriti da se u godini 1877 poberu u niže imenovanim odlomcima občine Stonske sliedeći prirezi izravnim porezima zajedno sa izvanrednim prirezom:

1.	u odlomku	Stonu	54—%	prireza
2.	„	Brocam	74 ½ „	„
3.	„	Česvinici	51 ½ „	„
4.	„	Hodiljam	50 ½ „	„
5.	„	Boljenovićim	56— „	„
6.	„	Sparagovićim	57— „	„
7.	„	Imotici	52— „	„
8.	„	Stupi	58— „	„
9.	„	Ošlju	69— „	„
10.	„	Smokovljanim	59— „	„
11.	„	Visočanim	59— „	„
12.	„	Čepikućam	51— „	„
13.	„	Liscu	61 ½ „	„
14.	„	Podimoću	52— „	„
15.	„	Giunta di Doli	60— „	„
16.	„	Točioniku	53— „	„

U isto se doba Njegovo c. i k. Apoštolsko Veličanstvo premilostivo udostojilo odobriti, da se u godini 1877 u odlomku Stonu pobere 220% prireza potrošarini na pivo, nò s ograničenjem da se nesmije poplatno pobirati taj prirez za vrieme prošavše prije proglašenja ove vrhovne odluke.

Što se na obće znanje donosi usljed poklonitog odpisa 19 svibnja 1877 Br. 6773 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 6 lipnja 1877.
Iz c. k. Namjestništva.

Br. 6804-III OBZNANA.

Njegovo se c. i k. Apoštolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 19 svibnja t. g., premilostivo udostojilo odobriti da se u godini 1877 pobere u občinskomu odlomku Vrisniku 60% prireza ukupnim izravnim prirezima zajedno sa izvanrednim prirezom.

Što se na obće znanje donosi usljed poklonitog odpisa 26 svibnja 1877 Br. 7344 visokog c. k. ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 5 lipnja 1877.
Iz c. k. Namjestništva.

Br. 6789-III OBZNANA.

Njegovo se c. i k. Apoštolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 20 svibnja t. g., premilostivo udostojilo odobriti da se u godini 1877 pobere u občinskomu odlomku Zlarinu 89%, u občinskomu odlomku Žirju sa Kaprijom 66%, i u občinskomu odlomku Prviću-Luki i Prviću-Sepurinam 51% prireza ukupnim izravnim porezima.

Što se na obće znanje donosi usljed poklonitog odpisa 26 svibnja 1877 Br. 7342 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 5 lipnja 1877.
Iz. c. k. Namjestništva.

Br. 6838-III OBZNANA.

Njegovo se c. i k. Apoštolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 22 svibnja t. g., premilostivo udostojilo odobriti, da se u godini 1877

Digitized by Google

la riscossione nel comune di Bol del 60 % di addizionale sulle imposte dirette compresa l'addizionale straordinaria, e del 125 % di addizionale sopra tutti i dazî consumi dello stato, colla limitazione però che non si possa riscuotere posticipatamente l'addizionale al dazio consumo per il tempo precedente alla pubblicazione di questa sovrana risoluzione.

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al ven. dispaccio 28 maggio 1877 N.ro 7502 dell'ecc. i. r. ministero dell'interno.

Zara, 6 giugno 1877
Dall' i. r. Luogotenenza.

N.ro 2332. AVVISO.

Si previene che al servizio del pubblico verrà aperto col giorno 1. luglio il nuovo ufficio postale in Port' Oliveto sull'isola di Solta, il quale si occuperà tanto col servizio di diligenza accettando spedizioni fino al peso massimo di 5 kilogrammi quanto con quello della postalettere e degli assegni postali sino fior. 100.

Il circondario di distribuzione del prefato ufficio si compone delle località: Porto Oliveto e Villa inferiore.

Zara, 4 giugno 1877.
Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

N. 2398 AVVISO.

Si previene che verrà aperto col giorno 1. luglio p. v. il nuovo ufficio Postale di Radović di Cattaro, il quale si occuperà col servizio della posta lettere e con quello degli assegni di danaro sino fior. 100.

Il circondario di distribuzione del predetto ufficio si compone della località di Lustica.

Zara 7 giugno 1877.
Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

PARTE NON UFFICIALE.

Esposizione mondiale di Parigi.

S. E. il signor ministro del culto e dell'istruzione ha istituito una commissione per i lavori preliminari relativi all'esposizione degli oggetti didattici che figureranno alla prossima Esposizione mondiale di Parigi. A membri di questa commissione, che ha incominciato digià la propria attività, furono nominati: Il rettore d'università dr. Giuseppe Stefan (qual presidente); il direttore del museo per le arti e l'industria, consigliere aulico de Eitelberger; il professore dell'istituto tecnico dr. Alessandro Bauer; il direttore della scuola reale comunale di Rossau, consigliere di reggenza Edoardo Walsen; ed il consigliere di sezione Dr. Ermenegildo Jireček qual relatore. Gli scritti degli istituti scolastici e di privati diretti alla commissione dovranno essere rimessi all'i. r. ministero del culto e dell'istruzione.

Consiglio dell'Impero.

260 Seduta della Camera dei deputati

del giorno 1. giugno

Sta all'ordine del giorno il rapporto del comitato sulla risoluzione proposta da Dworski ai capitoli 17 "bolli" e 18 "tasse e competenze" del preventivo per l'anno 1877.

Il comitato propone quanto segue:

1. Il governo imperiale è urgentemente invitato a presentare quanto prima alla Camera per la trattazione costituzionale il progetto di una nuova legge sulle competenze e bolli;

2. Il governo imperiale è invitato ad impartire alle autorità inferiori di finanza opportune istruzioni affinchè a senso del capitolo 9. della legge 3 maggio 1850 abbia ad aver luogo una riduzione delle competenze anche per trapassi di proprietà di immobili pei quali non esiste ancora un libro fondiario;

3. L'Eccelsa Camera voglia passare all'ordine del giorno sulla ulteriore proposta Dworski concernente la prolungazione dei termini pel pagamento delle competenze.

Tali proposte del Comitato vengono accolte dopo breve discussione.

Vengono pure accolte senza discussione le leggi votate dalla Camera dei Signori sulle tariffe massime e sopra alcune disposizioni concernenti il trasporto di merci sulle ferrovie, nonchè la legge relativa al dazio consumo in luoghi chiusi.

La prossima seduta avrà luogo martedì 5 giugno.

Interno.

Vienna, 5 giugno. La *politische Correspondenz* ha per telegrafo da Bukarest, che la visita del principe di Serbia allo Czar resterà probabilmente sospesa. Almeno è rimasta sinora senza risposta la lettera del principe, che annunziava allo Czar tale sua intenzione. I russi proclameranno quanto prima, nella maggior parte delle città sulla sponda del Danubio, lo stato d'assedio.

— 6 giugno. Si telegrafa oggi da Cattaro alla *politische Correspondenz*, che il combattimento di ieri presso Maljat finì colla piena ritirita dei turchi, che ebbero una perdita di 700 uomini, mentre quella dei montenegrini fu di 80. Si combatte da ieri nei dintorni di Krstac Da parte turca poi si annunzia che Alì Saib pascià, operando nell'Albania con 40,000 uomini, ha ieri completemente battuti i montenegrini ed occupate le alture di Danilovgrad.

Secondo un comunicato della *pol. Corr.*, gl'incassi per imposte dal 1.o gennaio fino a tutto aprile superarono nelle dirette di 574,000, nelle indirette di 2,388,000 fior. gl'incassi fatti nello stesso periodo del 1876.

— 7 giugno. La *politische Correspondenz* pubblica tre dispacci, evidentemente ufficiali, da Ostrog nel Montenegro. Nel dì 5 giugno i montenegrini conquistarono 5 fortini turchi, li distrussero e ne passarono la guarnigione a fil di spada. Tutte le forze turche stazionate intorno a Spuz attaccarono il giorno dopo i montenegrini in Martinica: la battaglia durò dalla prima aurora fino al pomeriggio: gli ufficiali turchi dovettero tre volte spingere colla forza i soldati, che si sbandarono, a ritornare al fuoco, finchè i montenegrini passarono all'as-

pobere u obćini Bolskoj 60% prireza izravnim porezima zajedno sa izvanrednim prirezom, a 125% prireza na sve državne potrošarine, no s ograničenjem da se ne smije poplatno pobirat prirez potrošarini za vrieme prošavše prije proglašenja ove vrhovne odluke.

Što se na javno znanje donosi, usljed poklonitog odpisa 28 svibnja 1876 Br. 7502 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 6 lipnja 1877.
Iz c. k. Namjestništva.

Br. 2332. OBJAVA.

Ovim se oznanjuje, da će dnevom 1. srpnja biti otvoren obćinstvu na službu novi poštanski ured u Maslinici na otoku Solti, koji će se baviti toli službom Pomnjovoza, primajući pošiljke do najveće težine od 5 kilograma, koli službom knjigonoštva i poštanskih doznaka do f. 100.

Razdavni okoliš rečenoga ureda sastoji iz pomješćâ Maslinica i Donje selo

U Zadru, 4 lipnja 1877.
Od c. k. ravnateljstva dalmatinskih pošta.

B. 2398 OBJAVA

Ovim se prijavlja da će dnevom i srpnja p. d. biti otvoren novi poštanski ured u Radoviću Kotorskom, koji će se baviti službovanjem knjigonoštva i novčanih doznaka do flor. 100.

Razdavni okoliš rečenoga ureda sastoji iz pomješća Lustica.

U Zadru 7 lipnja 1877.
Od c. k. Ravnatelistva dalmatinskih pošta.

NESLUŽBENI DIO.

Svietska Izložba u Parisu.

N. P. gospodin ministar bogoštovja i nauke ustanovio je povjerenstvo radi predradjâ odnosnih na izložbu učevnih predmeta austrinskih, koji će biti prikazani na bližnju svjetsku izložbu u Parisu. Članovima toga povjerenstva, ko je je već započelo svoju djelatnost imenovani su: vladatelj sveučilišta dr. Josip Stefan (kao predsjednik); ravnatelj shrane radi umjetnosti i obrta, dvorni savjetnik Eitelberger; učitelj tehničkoga zavoda dr. Aleksandar Bauer; ravnatelj obćinske realke u Rossau, vladin savjetnik Edo Walsen; i odsječni savjetnik dr. Jermenko Jireček kao izvjestitelj. Pisma učenih zavoda i posebnjaka upravljena na povjerenstvo imaju biti poslana na c. k. ministarstvo bogoštovja i nauke.

Cesarevinsko Vieće.

260 sjednica zatupničke komore

dneva 1 lipnja.

Na dnevnom je redu odborovo izvješće o odluci, što je predložio Dvorski svrhu glavâ 17 „pečati" i 18 „odredbine i pristojbe" predračuna g. 1877.

Odbor predlaže ovako:

1.o Carska je vlada na hitnju pozvana da prikaže što prie komori na ustavno razpravljanje osnovu novoga zakona o pristojbama i odredbinama;

2.o Carska je vlada pozvana da udieli nižim financkim oblastima podobne naputke, neka po smislu glave 9 zakona 3 svibnja 1850 bude učinjeno snizenje pristojbina i pri prelazku vlastitosti nepokretnina radi kojih još ne obstoje zemljišne knjige;

3.e Neka visoka komora izvoli proći na dnevni red preko daljega Dvorskova predloga, glede produženja rokova radi plaćanja pristojbinâ.

Ti odborovi predlozi budu primljeni nakon kratke razprave.

Primljeni su takodjer bez raprave zakoni glasovani u gospodskoj komori o najvišim cjenicima i o nekim odredbama glede prevoza trgovine na željeznicama, a tako i zakon odnosni na potrošarinu u ogradjenim mjestima.

Bližnja će sjednica biti u utornik 5 lipnja.

Naše zemlje.

Beč, 4 lipnja. *Politische Correrpondenz* ima po brzojavu iz Bukurešta da će pohod knjaza Srbskoga Caru biti vjerojatno obustavljen. U toliko stoji da je do sada ostalo bez odgovora knjaževo pismo [illegible] Caru [illegible] vao. Rusi će što prie proglasiti obsadno sta[illegible] Dunaja.

— 6 lipnja. Danas brzojavljaju iz Kotora na *Politische Correspondenz*, da je jučerašnji boj kod Maljata dospio tim, što su se turci posve potegli na se izgubivši 700 ljudi, dočim su Crnogorci izgubili samo 80. Od jučer traje boj oko Krstaca. A od turske strane, navješćuju da je Ali Saib paša, djelujući u Arbaniji su 40.000 ljudi, jučer posve potukao Crnogorce i posio visočine Danilovagrada.

Po prijavu na *Politische Correspondenz*, utjerano je danjaka od 1 siečnja do svrhe travnja više nego za isto doba g. 1876 izpravnoga danjka f. 574,000 a neizpravnoga f. 2,388.000.

— 7 lipnja. *Politische Correspondenz* objavlja tri očevidno uredovne brzojavke iz Ostroga u Crnojgori. Na 5 lipnja Crnogorci osvojiše 5 turskih tvrdjavica, razoriše ih i pobiše posadu. Sve turske sile okupljene oko Spuža navališe sutradan na Crnogorce u Martinići: boj trajaše sve od zore do poslje podne: turski su častnici do tri puta morali nagoniti vojnike, koji bježahu, da se povrate u vatru, dokle Crnogorci udariše na jatagan i potjeraše turke do pod tvrdjavu Spuž. Knjaz je jučer naredio da bumbardaju Ozrenicu, najznameni-

Digitized by Google

salto ad arma bianca, e spinsero i turchi in fuga fino alla fortezza di Spuz. Ieri il principe ordinò di bombardare Uzrinice, il più importante dei forti turchi sulla via di Niksić: e dopo un vivo cannoneggiamento, nel quale alcuni proiettili arrivarono sino a Niksić, il forte cadde nelle mani dei montenegrini.

— 8 giugno. Alla Camera dei deputati il capo del comitato alla riforma delle imposte comunicò, in seguito all'interpellanza di Edoardo Suess, che tutte le leggi sulle imposte già stampate verranno presentate alla Camera il 20 corrente. Dipende dal presidente della Camera di porre le stesse all'ordine del giorno.

Praga, 6 giugno. La rappresentanza comunale di Wanberg è stata sciolta per aver oltrepassato i limiti della sua azione legale. Secondo l'*Abendblatt* di Praga, sono imminenti altre analoghe disposizioni.

Ragusa, 7 giugno. Da ragguagli consolari risulta che i turchi sarebbero stati completamente battuti presso Maljat.

Al passo di Duga si combatterebbe ancora. I montenegrini circuirono il Blokhaus di Klaciga.

Estero.

Colonia, 6 giugno. La *Gazzetta di Colonia* ha da Costantinopoli che la Porta inviò ai rappresentanti esteri una circolare in cui protesta contro la dichiarazione d'indipendenza della Rumenia, e chiama fedifrago il principe Carlo ed accusa la Russia di avere sollevate tutte le provincie vassalle contro la Turchia.

Augusta, 8 giugno. L'*Allgemeine Zeitung* smentisce la notizia di cangiamenti nel gabinetto bavarese.

Parigi, 6 giugno. Un telegramma da Costantinopoli pervenuto a questa ambasciata turca smentisce la circuizione di Kars e la sconfitta totale della cavalleria di Mussa pascià.

— 7 giugno. Sardou fu nominato membro dell'Accademia di Francia.

Pietroburgo, 5 giugno. Un telegramma del gran duca Nicola dice: La situazione è buona; i turchi bombardarono ieri infruttuosamente Kalafat; oggi furono sparati dei colpi di cannone isolati lungo tutto il Danubio. Si osservano dei grandi movimenti del nemico; i turchi costruiscono delle nuove batterie presso Nicopoli.

Un telegramma ufficiale dell'armata del Caucaso reca: In tutto il territorio del Mar Nero non vi ha nulla di nuovo. La cavalleria turca, battuta presso Begliachmet, trascinò seco nella sua fuga i turchi che trovavansi presso Ortaki, fino dietro Saganluk. Il 31 maggio la cavalleria russa portò via ai turchi un trasporto di tende; le truppe stazionate presso Ardosch si avanzarono verso Balbale, Kodali, Tadimeye; il generale Demel perlustrò minutamente da Zaim le fortificazioni presso Lasottanes, Mukhlis, Iglis e Felitavia. In Salatovia fu ristabilita a calma, la popolazione si è sottomessa.

— 6 giugno. I russi piantarono 2 campi in Mocurama e Bajgami dinanzi a Kars e prendono tutte le disposizioni per attaccare questa piazza.

Il generale Tergukaseff occupò senza colpo ferire una posizione fortificata presso Karakilissa. Le truppe regolari turche si ritirarono sopra Delazejdekan: le irregolari ritornano in patria.

È falsa la notizia che i russi abbiano intrapreso una operazione per riconquistare Suchum-Kalè: le operazioni dell'esercito russo si sviluppano tutte sulla linea di Erzerum, se anche non è vero che già da qualche giorno l'avanguardia russa si trovasse già a sole tre marcie da quella fortezza. Del pari è infondata la notizia che sia stato respinto un attacco russo contro Batum, mentre un tale attacco non ha nemmeno avuto luogo.

Bucarest, 5 giugno. Avendo un greco del distretto di Dorohocin fatto maltrattare alcuni ebrei per ottenerne l'assenso alla recessione da un contratto enfiteutico, il governo diede ordine alle autorità di Jassy di tutelare i diritti degli ebrei. Tutte le ferrovie rumene sono nuovamente riaperte all'esercizio.

Plojesti, 6 giugno. Lo Czar arrivò quì alle ore 8 1|4 di sera e venne entusiasticamente ricevuto.

Il principe Carlo di Rumenia fu ricevuto alla stazione della ferrovia dal figlio del granduca Nicola, che lo accompagnò alla residenza dello Czar, il quale gli contracambierà la visita sabato in Bucarest, ove si stanno facendo dei preparativi per riceverlo.

— 7 giugno. Il principe giunse a mezzo giorno per ossequiare lo Czar. Una deputazione bulgara ebbe udienza quest'oggi da Ignatieff e dai principi Gorciakoff e Cerkowski.

— giugno. Lo Czar accompagnato dai granduchi è partito per Bucarest per far visita al principe Carlo ed è atteso di ritorno questa sera. Si annunzia da Erzerum in data del 6, che la cavalleria russa dopo una marcia forzata entrò senza colpo ferire ad Olti, che fu occupata due giorni dopo dalla fanteria.

Roma, 7 giugno. Il Papa consegnò a Mac-Mahon ed al conte Larisch la gran croce dell'ordine di Pio.

Il Papa ricevette i pellegrini polacchi, e rispondendo all'allocuzione di Ledochowsky disse che il pellegrinaggio a Roma gli è il più gradito conforto di fronte alle difficoltà causate dall'attuale persecuzione. Il Papa raccomandò la prudenza: disse la persecuzione non potersi vincere con le armi, ma con le preghiere, e doversi pregare anche per la conversione dei persecutori della chiesa. In fine il Papa benedì la Polonia, che ha pure da espiare i suoi peccati.

È smentita la notizia del disastro toccato alla corvetta italiana *Vedetta* nei Dardanelli, per causa di una torpedine.

Brest, 7 giugno. Le fregate russe *Svetlana* coll'ammiraglio Butakoff e *Petropawlowik* col granduca Alessio gettarono questa notte l'ancora in questo porto.

Costantinopoli, 5 giugno. Una pastorale del patriarca ecumenico raccomanda alla Comunità ortodossa di mantenersi fedele al Sultano e di appoggiare il governo nella lotta intrapresa per l'onore e l'indipendenza della patria.

Un telegramma di Suleiman pascià in data di ieri annuncia, che le truppe uscite da Gacko, dopo accanito combattimento contro 6000 montenegrini che si sbandarono con gravi perdite, occuparono parecchie posizioni montenegrine e fra queste le importanti fortificazioni intorno a Krstac.

Un dispaccio del comandante di Scutari Alì Saib pascià annunzia avere egli pure occupate parecchie posizioni montenegrine.

Continua il bombardamento di Giurgevo.

— 6 giugno. Alì Saib pascià annunzia che i montenegrini bombardarono Ichbez nel distretto di Piperi, e che ieri furono attaccati vigorosamente dalle truppe turche, le quali s'impossessarono delle alture di Kukusovina, e del de filè di Martinic, arrecando gravi perdite ai montenegrini.

Alla camera venne letta l'esposizione del ministro delle finanze, dalla quale risulta che il governo abbisogna di 5 milioni di lire. Il ministro delle finanze disse che le trattative per la conclusione di un prestito all'estero non sono ancora conchiuse. La camera si occupa della questione di un prestito all'interno.

tiju tvrdju na putu prama Nikšiću: i nakon živa bumbardanja u kom su zrna dopirala sve do Nikšića, tvrdjava pane u ruke Crnogorcima.

— 8 lipnja. U zastupničkoj komori, glavar odbora radi preinake danjaka prijavi, usljed uprosa Eda Suess, da će svi zakoni o danjcima već tiskani biti prikazani komori na 20 o. m. Zavisi od komorina predsjednika postaviti ih na dnevni red.

Prag, 6 lipnja. Občinsko zastupstvo u Wanbergu razpušteno je, budući preskočilo granice svoga zakonitoga djelovanja. Po Pražkom *Abendblattu*, nadastoje drugi nalični razpusti.

Dubrovnik, 7 lipnja. Po konsularskim viestima, turci bi bili posve potučeni kod Maljata.

U Dugi još traje boj. Crngorci osvojiše tvrdjavicu Klaciju.

Inostranstvo.

Koln, lipnja. Kolinske novine imaju iz Carigrada da je Kapija poslala na strane zastupnike jednu okružnicu kojom prosvjeduje protiva izjavi nezavisnosti Rumunjske, i nazivlje nevjerom knjaza Karla i osvadja Rusiju da je ona podbunila sve podvržene pokrajine protiva Turskoj.

Augustovo, 8 lipnja. *Allgemeine Zeitung* poriče viest o promjeni bavarskoga ministarstva.

Paris, 6 lipnja. Brzojavka iz Carigrada ovdašnjemu turskomu poslanstvu, niječe da je Kars obkoljen i da je posve potučeno konjaništvo Musa paše.

— 7 lipnje. Sardou je imenovan članom franceske akademije.

Petrograd, 5 lipnja. Brzojavka velikoga knjaza Nikole kaže: položaj je dobar; turci su jučer zaman bumbardali na Kalafat; danas bi gdje i gdje pucano po koji hitac iz topova uzduž svega Dunaja. Opaža se velika kretnja u neprijatelja; turci grade nove topnice kod Nikopolja.

Uredovna brzojavka iz Kavkasa kaže: U svoj okolici Crnoga mora nema ništa nova. Tursko konjaništvo, potučeno kod Begliahmeta povuče za sobom bježeći turke koji su bili kod Ortaki do Saganluka. Na 31 svibnja rusko konjaništvo otme turcima jedan voz šatorâ; vojske nastanjene kod Ardoša stupiše napried prama Balbali, Kodalju, Tadimeje; generâ Demel potanko obadje iz Zajma utvrde kod Lazotani, Muklis, Iglis, i Felitave. U Salatovi je ponamješćen mir, pučanstvo se podložilo.

— 7 lipnja. Rusi su posadili dva tabora u Mokurami i Bajgami, izpred Karsa i pripravljaju sve da naskoče tvrdjavu.

Generâ Tergukasev posjede, a da i puške ne izpali, utvrdjeni položaj kod Karakilise. Turske redovite vojske povukuju se na se na Delazejdekan: a neredovite povraćaju se kući.

Lažna je viest, da su rusi poduzeli djelovanje jeda bi preuzeli Suhumkale: cielo se djelovanje ruske vojske razvije na crti Erzeruma, ako i nije istina da bi već od onomadne prednje ruske straže bile na tri same postaje daleko od one tvrdjave. Takodjer je neosnovana viest, da je odbiven ruski nastup na Batum, jer toga nastupa nije ni učinjeno.

Bukurešt, 4 lipnja. Pokle je jedan Grk iz Dragočina kotara činio zlostaviti neke židove, da bi ih prisilio pristati na odstup od jedne kmetijske pogodbe, vlada je dala naredbu oblastima u Jassy da zaštite prava židov ma. Sve su rumunjske željeznice opet otvorene na službu.

Plojesti, 6 lipnja. Car je prispio ovdje na $8^1/_4$ sati u večer i bi oduševljenjem primljen.

Kneza Karla Rumunjskoga primio je na željezničnoj postaji sin velikoga knjaza Nikole, koji ga je odpratio do Careva stana, a Car će njemu odvratiti pohod u subotu u Bukureštu, gdje se čine pripravе da ga prime.

— 7 lipnja. Knjaz je prispio na podne da se pokloni Caru. Bugarsko odaslanstvo primljeno je danas na prisluh kod Ignjatijeva i kod knjaza Gorčakova i Čerkavskoga.

— 4 lipnja. Car s pratnjom velikih knjaževa dieli se put Bukurešta da pohodi knjaza Karla i večeras ga čekaju da se vrati. Navješćuju iz Erzeruma dne 6, da rusko konjaništvo nakon hitna dotrka udje u Olti, a da ni puške ne izmetne, gdje je nakon dva dana došla na posadu pješadija.

Rim, 7 lipnja. Papa predade Mac-Mahonu i knezu Larišu veliki krst Pijeva reda.

Papa primi poljačke hodačastnike i odgovarajući na Ledohovskovu besjedu reče da hodačastvo u Rim jest njemu najmilija utjeha sprama mučnoćâ prouzrokovanih sadašnjim progonstvom. Papa preporuči da imaju pameti: reče da se progonstvo ne može predobiti oružjem, nego molitvama, i da se ima moliti i za progoniteljâ crkve. Najzad Papa blagoslovi Poljsku, koja ima i ona radi svojih grieha da čini pokoru.

Porečena je viest da bi se nesreća bila dogodila talijanskoj korveti *Vedetta* u Dardanelima zbog jedne drhtuše.

Brest, 7 lipnja. Ruske fregade *Svetlana* s morovodjom Butakovim i *Petropavlović* s velikim knjazem Aleksom usidriše se noćas u ovoj luci.

Carigrad, 5 lipnja. Pastirica sveselenskoga patrijarhe priporuča pravoslavnomu občinstvu, da ostane vierno sultanu i da podupre vladu u borbi poduzetoj radi časti i nezavisnosti otačbine.

Brzojavka Suleiman paše navješćuje od jučera: turske vojske, izišle iz Gackoga, iza žestokoga boja su 6000 Crnogoraca, koji su se razbjegli velikim gubitkom, posjele su razne crnogorske položaje i medju ovima znamenite utvrde oko Krstaca.

Brzojavka Skadarskoga zapovjednika Ali-Saib paše navješćuje da je i on zauzeo razne crnogorske položaje.

Slijedi bumbardanje Gjurgjeva.

— 7 lipnja. Ali Saib paša navješćuje da su Crnogorci bumbardali Ihber u Piperskom kotaru, a da su jučer žestoko napale na nje turske vojske, koje su osvojile visočine na Kukuzovini i guduru u Martinićama, učinivši crnogorcima velike štete.

U komori je proštiveno izvješće finnancnoga ministra, iz koga se vidi da je vladi trieba od pet milijuna libara. Ministar izjavlja da još nisu svršeni dogovori o zaključku zajma u inostranstvu. Komora se bavi o pitanju zajma u zemlji.

Digitized by Google

— 7 giugno. (Dall' *Havas*). — La Porta prese misure atte ad evitare ogni conflitto nel Canale di Suez. Il passaggio di questo sarà libero ad eccezione però delle navi con bandiera russa. Si dice che la Porta è intenzionata di dirigere al gabinetto ateniese una Nota chiedendo spiegazioni sugli armamenti della Grecia.

— Suleiman pascià al nord, Alì Saib pascià al sud e Mehmed Alì all'est, proseguono con successo le operazioni contro il Montenegro. I russi si avanzano verso Erzerum, dove si trova Muktar pascià. Kars resiste sempre. Al Danubio vi fu oggi un forte cannoneggiamento. A Bagdad la peste va decrescendo.

— Un dispaccio di Mehmed Alì da Novibazar annunzia che le truppe turche penetrarono ieri per un' ora di cammino oltre il confine montenegrino, dupo aver scacciati i montenegrini dalle loro posizioni. Saadullah Bey parte domani per Berlino.

Cetinje, 5 giugno. Questa mattina s' impegnò presso Maljat un combattimento che dura tuttora. I turchi furono respinti fino Kukuseniak perdendo 500 uomini. Le perdite dei montenegrini non sono ancora conosciute.

Liegi, 5 giugno. Nel ricevimento dei deputati e del consiglio provinciale, il re pose ripetutamente in rilievo la difficile posizione del Belgio, avendo cessato di esistere le anteriori guarentigie di equilibrio europeo. Dover quindi il Belgio pensare da sè stesso ad assicurare la propria indipendenza e nazionalità, motivo per cui il governo sarà costretto a chiedere nuovi crediti per iscopi di difesa.

Brusselles, 6 giugno. Camera dei deputati. Frère Orban interpella il governo sul discorso del nunzio potificio agli ex zuavi del Papa. Egli pone in rilievo come la solennità dei giubileo del Papa sia riuscita ad essere una manifestazione a favore del Papa-Re, e sottopone ad una severa critica gli articoli dei giornali clericali, l' indirizzo degli studenti di Lovanio ed il discorso del nunzio. Da parte del governo si risponde che il nunzio sconfessa l' attribuitogli discorso, egualmente come il governo deve sconfessare tutte le manifestazioni che possono compromettere le istituzioni del paese. La camera passò quindi unanimemente all' ordine del giorno. Gli studenti presentarono all' inviato italiano un indirizzo che esprime la loro piena simpatia per l' Italia.

Pera, 7 giugno. Tutti i bastimenti a vapore ed a vela che giungono durante la notte innanzi ai Dardanelli debbono fermarsi sino a levar del sole a Sedalbahr e Koumkalè. Le autorità di questi luoghi ebbero ordine di tirare dei colpi di cannone su tutti i bastimenti che contravvenissero a queste disposizioni. I consolati di Smirne, Sira, Salonicco e Dardanelli vennero informati di queste misure.

Londra, 6 giugno. Nel dispaccio 16 maggio spedito da Derby a Lyons relativo alla proposta di Lesseps di neutralizzare il Canale di Suez, egli fa conoscere che il governo ha già avvertito Schuwaloff che esso considererebbe come una minaccia contro l' India e come un gravissimo danno pel commercio mondiale ogni tentativo di bloccare il Canale o di impedirvi altrimenti la navigazione, motivo per cui un tale atto sarebbe incompatibile con una passiva neutralità dell' Inghilterra. Analoga dichiarazione del Sultano fu consegnata al Khedivè. L' Inghilterra è fermamente risoluta a non permettere che il Canale diventi teatro di combattimenti o di altre operazioni.

— 7 giugno. L' *Agenzia Reuter* ha da Costantinopoli che il Khedivè fece conoscere al Sultano, che quando la Porta intendesse d' impedire il passaggio del canale di Suez alle navi russe, dovrebbe a quest' effetto inviarvi delle navi proprie.

— 8 giugno. Nella Camera dei deputati il governo dichiarò di non desiderare alcune speciali limitazione pei due belligeranti rispetto al Canale di Suez ed avere soltanto di mira la protezione del Canale; non esservi però a temere che ne provenga per il governo un motivo di agire, essendo anche le altre potenze interessate perchè il Canale resti aperto.

Gourley vuol proporre una risoluzione perchè l' Inghilterra avvii trattative colle altre Potenze affinchè non venga impedita la navigazione nel Canale di Suez. Jenkins vuol proporre un' aggiunta secondo la quale nessun cambiamento intorno al canale di Suez sarà fatto senza l' approvazione dell' Europa

Atene, 5 giugno. Il re accolse le proposte fattigli per la presidenza del Consiglio. Il gabinetto è quindi costituito come segue: Kanaris presidenza e marina, Comunduros interno, Trikupi esteri, Deligiorgis finanze, Zaimis giustizia, Teodoro Deljannis culto, Zimbrakakis guerra La popolazione si mostra soddisfatta.

— 7 lipnja. (*Hevas*). Kapija je učinila sve što je vriedno, da ukloni svaki sukob u Suezkom prokopu. Prolazak će biti krozanj slobodan izim brodovima pod ruskom zastavom. Govore da Kapija namjerava poslati na atinsku vladu dopis, pitajući razjasnjenja o oružavanju u Grčkoj.

Sulejman paša sa sjevera, Ali-Saib paša s juga, a Mehmed Ali od istoka uspješno prosljeduju svoje djelovanje protiva Crnojgori. Rusi se približuju Erzerumu. gdje se nahodi Muktar paša. Kars svejednako odalja. Na Dunaju bilo je danas žestokoga pucanja. U Bagdadu kuga idje na se.

Brzojavka Mehmed Alije iz Novogapazara navješćuje, da su turske vojske jučer ušle za sat hoda u crnogorsku granicu, pokle su prognali Crnogorce iz svojih položaja. Saadulah Bey polazi sutra put Brlina.

Cetinje. 5 lipnja. Jutros je započeo kod Maljata boj, koji i još traje. — Turci su odbiveni do na Kukuzenjak izgubivši 500 ljudi. Crnogorski gubitak još nije poznat.

Lutih, 5 lipnja. Na prijamu zastupnikâ i pokrajinskoga vieća, kralj je iztakao mučni položaj Belže, pokle su propala prijašnja jamstva evropejske ravnoteže. Stoga je Belži da se misli kako će sama po sebi obezbjediti svoju nezavisnost i narodnost, radi česa biti će vlada prisiljena pitati novih veresija na obranu.

Bruselja, 6 lipnja. Zastupnička komora. FrereOrban upraša vladu o besjedi papina vjestnika na papine bivše zuave. On istače, kako se svetkovina papine pedesetgodišnjice provrgla u izkaz na uhar Papi-kralju, i oštro razglaba članke popovinskih novina, pošiljku Lbvanjskih učenika i vjestnikovu besjedu. Od vladine je strane odgovoreno, da vjestnik odbacuje podmetnutu njemu besjedu, kakono i vlada mora odbaciti sve izkaze, koji mogu izložiti na pogibelj državne ustanove. Komora za tim prodje jednoglasno na dnevni red. Učenici su prikazali talijanskomu poslaniku jednu pošiljku, u kojoj je izražena njihova podpuna sućut za Talijom.

Pera, 7 lipnja. Svi brodovi na paru i na jedra, koji dodju preko noći pred Dardanele imaju ostati do istoka sunca u Sedalbaru, i Kumkali. Oblasti u ovima mjestima primiše naredbu da udare iz topova na svaki brod, koji nebi obslužio ovu naredbu. Konsulati u Smirni, Siri, Solunu, Dardanelima obaviešćeni su ob ovim naredbama.

London, 6 lipnja. U odpisu 16 svibnja, što je Derby poslao na Lyonsa glede Lesepsova predloga, da se izjavi nestranim Suezki prokop, on daje znati da je vlada već oznanila Šuvalova, što bi ona smatrala kano prietnju na Indiju i kao pretežku štetu svietskoj trgovini svaki pokušaj, da bi se obložio prokop ili da bi se inače zapriečila plovba. radi česa takov bi čin bio nesnosan s nedjelatnom nestranošću Ingleske. Naličua izjava Sultanova pridana je Kedivu. Ingleska je tvrdo odlučila da ne dopusti te bi prokop postao pozorištem boja ili drugčijega ratnoga djelovanja.

7 lipnja. Poslovnica *Reuter* ima iz Carigrada, da je Kediva dao znati Sultanu, ako bi kapija htjela zapriečiti ruskim korabljama prolazak kroz Suezki prokod, da bi u tu svrhu imala poslati svoje korablje.

— 8 svibnja. U zastupničkoj komori vlada je izjavila, da ne želi nikakova osobitoga ograničenja dvama ratujućima glede Suezkoga prokopa, i da ona samo namjerava zaštitu prokopa; a da se nije bojati te bi bilo vladi otole uzroka da što djeluje, pokle se i ostale velevlasti tim zanimaju da prokop ostane otvoren.

Gouerley hoće da predloži odluku, da Ingleska otvori dogovore s ostalim velevlastima da ne bude zapriečena plovba u Suezkom prokopu. Jenkins će predložiti dodatak po kom nikakva promjena u Suezkom prokopu neće se dogoditi bez potvrde Evropine.

Atina, 5 lipnja. Kralj je primio predloge učinjene radi predsjedništva vieća. Ministarstvo je složeno ovako: Kanaris predsjedništvo i mornarica, Komunduros unutrašnje posle, Trikupis izvanjske, Deligiorgis finance, Zaimis, pravdu, Božidar Delijanis bogoštovje, Zimbrakakis rat. Pučanstvo se pokazuje zadovoljno.

Notizie locali e provinciali.

S. E. il sig. Luogotenente è ieri, 12 corr., partito col piroscafo da guerra *Andreas Hoffer* in un permesso di 10 settimane.

Rileviamo dalla *Wiener Zietung* che il consigliere aulico presso la Luogotenenza dalmata d.r Antonietti fu ai 4 corr. ricevuto in udienza da Sua Maestà l'Imperatore.

Il cons. aulico d.r Antonietti arrivò da Vienna domenica 10 corrente.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Nj. Preuzvišenost gosp. Namjestnik jučer, 12 tek., odputovao je ratnim parobrodom *Andreas Hoffer* u dopust od 10 nedjelja.

Doznajemo po *Wiener Zeitungi* da je dvorski savjetnik kod dalmatinskog Namjestništva d.r Antonietti bio primljen od Nj. Veličanstva Cara na prisluh 4 tek. mj.

Dvorski savjetnik d.r Antonietti prispio je iz Beča u nedjelju 10 tek. mj.

Telegrammi particolari della Redazione.

Budapest, 9 giugno. Camera bassa. Simony interpella il governo se esista un accordo fra l' Austria-Ungheria ed una delle potenze belligeranti e se il governo tenda all' annessione od all' occupazione.

Irany domanda se sia vero che a Fiume si apprestano torpedini pei russi e che il materiale di guerra russo passa per la Galizia; e cosa abbia fatto il governo di fronte alla convenzione russo-rumena.

Pietroburgo, 10 giugno. L' artiglieria russa di Olteniza sventò il tentativo fatto dai turchi di smascherare le batterie in Turtuka.

Il colonello Bogoljubov annunzia che ai 4 corr. ebbe luogo un accanito combattimento presso Kerstac e Goransko. Da 20 a 25 battaglioni turchi assaltarono Kerstac, occupata da 8 battaglioni montenegrini. I montenegrini furono costretti a ritirarsi a Piva. Kerstac e Muratovica furono occupate dai turchi.

Costantinopoli, 10 giugno. Le truppe turche, che si avanzano continuamente al sud del Montenero occuparono il distretto di Asvić (?).

Fu respinto l' assalto dato dai montenegrini a Podgorica.

Bukarest, 10 giugno. Le milizie rumene furono congedate.

Pietroburgo, 12 giugno. (Ufficiale). Un dispaccio annunzia che i russi, sotto il fuoco nemico, fecero delle ricognizioni alle opere avanzate di Kars.

Atene, 12 giugno. L' assemblea nazionale dell' isola di Creta decise di dar di piglio alle armi per difendere i diritti dell' isola. È imminente un' insurrezione generale.

Nell' Epiro egualmnte si fanno manifesti dei moti insurrezionali, che guadagnano sempre maggior consistenza.

Vienna, 12 giugno. Annunziano da Cattaro alla *politische Correspodenz* che dopo un combattimento di 55 (?) ore presso Kerstac i montenegrini si ritirarono a Banjani. Le perdite ammontano a parecchie migliaia da ognuna delle parti. I montenegrini si ritirarono in seguito all' essere un forte distaccamento turco entrato a Vasojević. Il quartier generale del principe Nikola fu trasportato ad Ostrog.

Segue il supplemento -- Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Supplemento all' „Avvisatore Dalmato“ N. 47.
13 Giugno 1877.

Dodatak k' Br. 47. „Objavitelja Dalmatinskoga“
13 Lipnja 1877.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.			
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**	11 Giugno		12 Giugno	
Rendita in carta	Dohodak u karti	60	95	61	35
„ „ argento	„ „ srebru	66	30	66	40
„ „ oro	„ „ zlatu	72	50	72	90
Prestito dello Stato del 1860.	Državni zajam 1860	110	40	111	75
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale.	Akcije narodne Banke	776	—	780	—
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	143	40	143	70
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah.	125	20	125	30
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	110	80	111	56
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	10	02	10	03½
Zecchini imperiali	Cesarski cekini	6	—	6	96
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	61	65	61	60

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1042-pr. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso le autorità politiche della Dalmazia è vacante un posto di capitano distrettuale colla VII classe di rango.

Si apre il concorso a questo posto pel termine di 14 giorni decorribili dalla data della prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale della Gazzetta di Vienna.

Gli aspiranti dovranno produrre col tramite della preposta autorità a questa presidenza luogotenenziale le documentate loro istanze comprovando tutte le qualifiche necessarie per tale posto e la perfetta conoscenza delle lingue del paese.

Zara 4 giugno 1877.

Dall' i. r. presidenza luogotenenziale.

Natičaji.

Br. 1042-pr. 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Kod političnih oblasti u Dalmaciji prazno je jedno mjesto kotarskoga poglavara sa VII razredom dostojanstva.

Otvora se natječaj na to mjesto za 14 dana roka, brojeći od dneva prve uvrstbe ove objave u službovni list Bečkih Novina.

Natjecatelji imaju prikazati putem predpostavljene oblasti na ovo namjestničko predsjedništvo svoje dokaznicama oskrbljene tražbe, dokazavši sve sposobnosti potrebite radi toga mjesta i podpuno poznavanje jezikâ govornih u zemlji.

U Zadru 4 lipnja 1877.

Od c. k. namjestničkoga predsjedništva.

Bt. 369 OBJAVA NATJEČAJA. 3—3

Otvoren je natiečaj u Kotaru Boko Kotorskom: *a*) na miesto obilazećeg učitelja muških jednorazrednih učiona Sv. Matije i Sv. Stazije u Dobroti, okolini I razreda, i *b*) na miesto učitelja jednorazredne mješovite pučke učione u Gornjoj Lastvi okolini II. razreda, sa platom za oba miesto ustanovljenom po zakonima od 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874 i stanarinom.

Rok šest nedjeljâ računavši od pervog uverštenja objave u službeni list pokrajinski. (Vidi 1.o uvrst. u Br. 45).

Kotor 22 maja 1877.

Od c. k. kotarsog skolskog vieća.

N. 210 AVVISO DI CONCORSO. 2—3

Per due posti di maestro presso la scuola civica da istituirsi a Macarsca. (Vedi 1.a pub. al n.ro 46).

Macarsca 4 giugno 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 204-c. s. d. AVVISO DI CONCORSO. 2—3

Al posto di maestro della scuola regolare di Drvenik (Primorje) circondario scolastico di II classe. — (Vedi 1.a pub. al n.ro 46).

Macarsca 2 giugno 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 4375 AVVISO DI CONCORSO. 1—3

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso l' i. r. esposilura di porto e s. m. in Muggia od a quello di risulta pel caso, che il primo venisse conferito a funzionario in attività di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento cinquanta, l' aggiunto di attività di annui fiorini ottantasette soldi cinquanta, l' alloggio e la montura in natura, coll' obbligo di prestare una cauzione corrispondente ad un' annata di salario.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. capitanato di porto e s. m. in Trieste e ciò entro 5 settimane decorribili dal giorno 10 giugno a. c. comprovando la necessaria idoneità mediante esame sulle discipline che regolano il servizio di porto e sanità marittima, la perfetta conoscenza della lingua italiana e rispettivamente del l' illirica, nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' Impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto succennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 4 giugno 1877.

Dall' i. r. governo marittimo.

N. 1485-c. s. p. AVVISO. 1—3

Si apre il concorso al posto di direttore del ginnasio di Stato reale a Cattaro cogli emolumenti stabiliti dalle leggi 19 marzo 1872 e 15 aprile 1873.

Gli aspiranti a tal posto, dovranno produrre le loro supplicazioni debitamente corredate alla più lunga entro sei settimane, a datare dal giorno della prima pubblicazione nell' Avvisatore Dalmato, al consiglio scolastico provinciale, quando si attrovassero in servizio col tramite dell' autorità loro immediatamente preposta.

Zara 5 giugno 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

N. 1485-c. s. p. AVVISO. 1—3

Sono vacanti presso gli ii. rr. ginnasii in Dalmazia i seguenti posti di maestri che vengono posti in concorso:

I. Presso ciascuno dei ginnasii di Zara e Spalato con lingua d' istruzione italiana, due posti per filologia classica.

Sarà data la preferenza ai candidati che avranno conseguito l' abilitazione per l'intero ginnasio, o che saranno abilitati all' insegnamento della lingua tedesca o della propedeutica filosofica.

II. Presso il ginnasio di Ragusa con lingua d' istruzione slava un posto per filologia classica, nel cuoprimento del quale sarà data la preferenza al candidato che fosse abilitato anche all' insegnamento della lingua italiana, ed un posto per storia naturale fisica e matematica.

III. Presso il ginnasio di Cattaro con lingua d' istruzione slava, cinque posti per filologia classica ed un posto di matematica e fisica. Relativamente ai primi si osserva che saranno preferiti i candidati abilitati pell' intero ginnasio, e quelli che avessero l' abilitazione pell' insegnamento anche di una delle lingue vive insegnate presso l' istituto o della propedeutica filosofica.

Gli aspiranti a tali posti cui vanno annessi gli emolumenti stabiliti dalle leggi 19 marzo 1872 e 15 aprile 1873 dovranno produrre le loro supplicazioni debitamente corredate alla più lunga entro 6 settimane, a datare dal giorno della prima pubblicazione nell' Avvisatore Dalmato alla direzione dell' istituto presso il quale aspirano d' ottenere il collocamento, e ciò quando si attrovassero in servizio col tramite dell' autorità loro immediatamente preposta.

Zara 5 giugno 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

Editti.

N. 5960-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Luca Hatusić q.m Marco di dimettere entro un' anno dalla pubblicazione del presente editto la sua dichiarazione d' erede sulla facoltà relitta dal defunto suo padre Marco Hatusić q.m Giorgio a tenore dell' editto pubblicato sotto pari n.ro e data.

(Vedi 1.a pubbl. al n.ro 46).

S. Pietro 30 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 931-civ. 1—3

EDITTO.

Dall' i. r. giud. dist. di Ragusavecchia si porta a pubblica notizia che il dì 11 ottobre 1876 è morto intestato a Komaj Natale Drabaz q.m Nicolò lasciando superstiti i figli, Nicolò, Andrea, Matteo, Paolo e Maria. Essendo ignoto a questo giudizio ove dimorino i predetti Nicolò Matteo e Paolo, si eccitano gli stessi ad insinuarsi qui entro un anno dalla data del presente editto onde presentare la loro dichiarazione d' erede sull' asse paterno poichè altrimenti si procederà alla ventilazione in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Andrea Drabaz q.m Natale a loro deputato.

Ragusavecchia, 12 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1796-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Nicolò Babarović q.m Pietro da Splitska a presentare le sue dichiarazioni d' erede sulla sostanza relitta dal defunto suo padre Pietro Babarović q.m Giovanni a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e n.ro

(Vedi 1.a pub. al n.ro 46).

S. Pietro 2 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 855-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 14 luglio e 11 agosto p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei terreni appresso descritti oppignorati dagli eredi q.m Francesco Alfirević da quì a Luka Paić d.to Karaga da Rupe e stimati fior. 633, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 633.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' aquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio.

Descrizione dei terreni siti in Rupe.

1. Terreno vignato ed olivato detto Katina Glavica con entro radicativi 53 olivaj grandi e 7 piccoli, 8 mandorli e 11 ficaj, fra confini da bora, tramontana e maistro pascolo comunale, e da scilocco Jure Paić q.m Jole, di zappe 10, stimato fior. 418.

2. Terreno nella stessa località Katina glavica poco discosto dal predescritto, denominato Gljuklinovac, fra confini da scilocco Jure Paić q.m Jole, da bora e tramontana Paško Mandušić e da maistro pascolo comunale, dell' estesa di zappe 5, con etro radicativi 27 olivaj ed un grande ficajo, stimato fior. 215.

Scardona li 11 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2620. 1—3

EDITTO.

Si porta a comune notizia che il secondo e terzo incanto dei beni esecutati da Pasquale Skelin agli eredi q.m Nikola Vukorepa da Ključ descritti nell' anteriore editto 8 luglio 1876 n.ro 2761 pubblicato nei n.ri 62, 63 e 65 dell' Avvisatore Dalmato a. p., verranno tenuti colle stesse condizioni comprese in detto editto, nei giorni 23 giugno e 21 luglio a. c. dalle ore 9 antimer. in poi.

Dernis 24 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 1532-civ. 1—3

EDITTO.

Moriva a Lastua superiore li 5 gennaio 1874 Cristoforo Matcović fu Trifone lasciando i figli Paolo e Trifone, le figlie Angelica e Lucia e due nipoti ex premortagli figlia Stane. Dispose il def. medesimo della sua sostanza per atto di ultima volontà istituendo erede universale il figlio Trifone, e beneficava con legati gli altri figli, lasciando al figlio Paolo il fondo U Pelin. Ignorandosi la dimora di quest' ultimo e dell' erede Trifone, si eccitano gli stessi d' insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto e di dimettere la relativa dichiarazione d' erede mentre in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso dei curatori ad essi deputati cioè di Trifone fu Gregorio Matcović al primo e di Antonio Matcovic nominato al secondo.

Cattaro 30 maggio 1877

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 3615-civ. 1—3

EDITTO.

Nel dì 7 luglio 1876 cessò di vivere a Zabrdje Ivana ved. di Vuko Millić lasciando superstite il figlio Marco q.m Vuko Millich, cui istituì erede della di lei sostanza con testamento dd. Zabrdje 18 marzo 1872.

Non essendo pertanto noto a questo giudizio l' attuale luogo di dimora di Marco q.m Vuko Millich, lo si eccita a qui insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto ed a presentare la sua dichiarazione d'erede perchè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi che si saranno insinuati, e di Rade Mitrov Mitrovich deputatogli in curatore.

Cattaro 11 maggio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 908-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l' assente Giovanni Gergić di comparire all' aula di questo i. r. giudizio nel dì 8 agosto 1877 ore 9 ant. notificandoglisi che gli venne deputato a curatore l' avvocato d.r Smerkinić giusta editto pubblicato per esteso nel n.ro 44 dell' avvisatore Dalmato.

Curzola 3 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 163-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto per la vendita in tutti dei beni esecutati da Matteo Carmelić alli Girolamo e Domenico Coschina resta fissato il dì 27 giugno 1877 dalle ore 9 a. m. alle 1 pom.

S. Pietro 18 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2330-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo, secondo e terzo incanto dei beni esecutati da Pietro Miolin fu Paolo, alli Maddalena ved. di Antonio Sokol e Doimo Sokol fu Antonio vennero fissati i giorni 6 luglio, 6 agosto e 10 settembre p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 45).

Spalato 19 marzo 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 2528-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita dei beni esecutati da Rosa Piperata alli Mate ed Ive Strkalj da Pokrovich terrassi il terzo incanto nel dì 23 giugno 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 45).

Dernis 20 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 907-civ. 3—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che vennero fissati i giorni 7 luglio e 8 agosto dalle ore 9 ant. in poi per la tenuta dei duplici incanti dei beni contemplati dall' editto 4 aprile a. c. n.ro 907, colle condizioni portate dall' editto stesso.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 45).

Sign 4 aprile 1877.

N. 1607-giud. 2—3

EDITTO.

Si fa noto agli assenti d' ignota dimora Dragoilo Simeone e Slavia in Nicolò Raicević figli del def. Krsto Lazzarević da Baosić, essere stato accordato, sopra istanza del locale i. r. ufficio d' imposta con decreto 6 decembre 1874, n.ro 1773, suppletorio oppignoramento esecutivo, a carico dei fondi Pozeleniku e Na Zeleniku, Pod Kucistinu u Golo Brdo, U Ogradu i Pod Pecinu, Gornja Marin Dubrava, U Dionicu, u Loznike, u Loznik, e na Bajer siti a Topla, a Baosić e a Zelenika, pertinenti al compendio dell' eredità del fu Krsto Lazzarević, e ciò fino alla concorrenza di fior. 730:12 1|2 di capitale, di altri fior. 200 per interessi e spese di esecuzione da liquidarsi dovuti da essi assenti e da altri in qualità dei di lui eredi per tassa ereditaria. Restano perciò diffidati essi assenti a nominare un procuratore che li rappresenti in giudizio od a far tener ai loro curatori ufficiosi Lazzaro Cetcović e Giovanni Nakićenović i necessari mezzi di difesa, altrimenti dovranno ascrivere a se stesse le conseguenze della loro inazione.

Castelnuovo 31 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 4392 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 19 giugno a. c. dalle ore 10 a. m. alle 12 mer. nel locale d' ufficio dell' i. r. direzione distrettuale di finanza in Zara avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per conciliare l' affittanza, dal 1 luglio 1877 a dicembre 1879, di un magazzino sito in contrada S. Demetrio di questa città al civ. N. 139, proveniente dalla soppressa fondazione di S. Demetrio.

La prima voce fiscale sarà di fior. cento (100) v. a. e l' annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta potrà essere pagato in due eguali rate scadibili al 1 gennaio e 1 luglio di ciascun anno, oppure in eguali rate mensili anticipate.

Le altre condizioni si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile nell' ufficio.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 46).

Zara 7 giugno 1877.

Dall' i. r. direzione distrettuale di finanza.

N. 4188 2—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 26 giugno 1877 dalle ore 10 alle 12 merid. nel locale dell' i. r. direzione distrettuale di finanza in Zara si terrà un asta per conciliare l' affittanza dal 1 novembre 1877 a tutto ottobre 1886 di di un giardino posto in via S. Demetrio di questa città e proveniente dalla soppressa fondazione di S. Demetrio, attualmente affittato al sig. Nicolò cav. Trigari.

La prima voce fiscale sarà di fior. 420 v. a. e l' annuo affitto verrà pagato in due eguali rate semestrali scadibili la prima al 1 novembre e la seconda al 1 maggio.

(Vedi 1.a pub. al n.o 46).

Zara 2 giugno 1877.

Dall' i. r. direzione distrettuale.

N. 2584-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Gasparo Beban da Zlarin alli Jela Jurić et LL. CC. pure da Zlarin.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 46).

Sebenico 20 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 316-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 30 giugno e 30 luglio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa ad un piano con soffitta, con attiguo orticello, posto in questa borgata, fra confini da levante fratelli Mladineo, da borra strada comunale, da mezzodì Antonio Bokulić, oppignorata dall' i. r. procura di finanza dalmata a Margherita Grubisić Schivelli e LL. CC. stimata f. 1040:53, restando ostensibili a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1040:53.

2. Verrà deliberato al maggior offerente, ed a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Lissa 11 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1296-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Benkovac si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 20 luglio, 20 agosto e 21 settembre 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita del fondo vignato esecutato da Maddalena Speri da Zara, a Sime Ivaneža da Nadin e stimato fior. 200, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 200.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nel primo e secondo incanto mentre al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, escluso da tale obbligo l' esecutante fino all' ammontare del suo avere ed accessorj.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione del fondo.

Un terreno vignato dell' estesa di 15 zappe di proprietà di Sime Ivaneža nella località Vrciću di Nadin tra confini da scilocco Marko e Mile Ivaneža e non Andria Sverić, da maistro strada, e non Luka Bogdanović, da borra fratelli Ivaneža e non terreno della chiesa di Nadin, valutato comprese le viti fiorini 200.

Benkovac 6 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1181-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 14 luglio, 11 agosto e 15 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno più abbasso descritto oppignorato da Nicolò Dobronić da Scardona a Lucia ved. di Grgo Mikulandra da Culišić stimato fiorini 130, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 130.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non minore dell' estimo, e nel terzo anche a prezzo inferiore.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti al terreno e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo resta dispensato l' esecutante fino al pagamento del suo avere.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione del terreno da subastarsi.

Terreno parte arativo e parte pascolivo, circondato da maceria soltanto dalla parte di tramontana e ponente, d.to Zelinka nella località Žurino brdo, posto in Culišić fra confini da scilocco Stevo Skočić, da tramontana pascolo comunale, da ponente Perina Nikolić e da mezzodì l' esecutata Lucia ved. Mikulandra, valutato complessivamente f. 130.

Scardona li 12 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 978-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 14 luglio, 11 agosto e 15 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni più abbasso descritti oppignorati dagli eredi q.m Francesco Alfirević da Scardona a Šimun Širinić q.m Ivan da Rupe e stimati fior. 130, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 730.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non minore dell' estimo, ed al terzo incanto anche a prezzo inferiore.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dispensati da tale obbligo gli esecutanti fino all' ammontare del loro avere.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo gli esecutanti fino all'ammontare del suo credito.

Descrizione dei terreni siti in Icevo.

1. Terreno vignato d.to Šljivak fra confini da bora Antona Širinić, da scilocco Paško Širinić, da maistro terreno incolto del debitore e Pilip Jurić, e da tramontana Nikola Širinić, di zappe 2 1|2, stimato fior. 50.

2. Terreno vignato vocato Šljivak, fra gli stessi confini di quello descritto ad 1, di zappe 2 1|2, stimato f. 50.

N.B. detti due pezzi formano un solo corpo.

3. Terreno vignato d.to Šljivak, fra confini da bora e scilocco Antona Širinić, da maistro Pilip Jurić, e da tramontana torrente di zappe 1 1|2, stimato fior. 30.

Scardona li 22 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

3—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a deliberazione di questo consiglio comunale la firmante apre il concorso al posto di segretario comunale coll' annuo appuntamento di fiorini 350 v. a. pagabili in eguali rate mensili posticipate da questa cassa comunale.

Gli aspiranti avranno l' obbligo di produrre le loro suppliche alla scrivente entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia e nel Narodni List, corredandole dei documenti sulle loro qualifiche, e la conoscenza delle lingue slava ed italiana.

Dall' Amministrazione comunale

Lagosta li 27 maggio 1877.

Il Podestà

Dražinić

L' assessore

Fergnizi.

Tipografia Governiale.

GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 48. - Zara, Sabato 16 Giugno 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*

Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **flor. 2:50**, per il resto della Monarchia a **flor. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.

Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 48. - U Zadru, u Subotu 16 Lipnja 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.

Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**

Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (oglasa proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.

Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam*.)

PARTE UFFICIALE.

Il Luogotenente di Sua Maestà i. e r. apostolica in Dalmazia ha nominato a commissario distrettuale il concepista luogotenenziale Giuseppe *Tončić* ed a concepista luogotenenziale il praticante di concetto Narciso *Blesić*.

Il Luogotenente di Sua Maestà i. e r. apostolica in Dalmazia ha nominato praticanti di concetto gli assolti studenti di legge Antonio *Danilo* e Sebastiano *de Cambj*.

Nro. 7181-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione 28 maggio a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare per l' anno 1877 la riscossione nelle sottonominate frazioni del comune di Traù delle seguenti addizionali alle imposte dirette compresa l' addizionale straordinaria:

1.	nella frazione	Traù	65 %	di addizionale
2.	„	Lepenica. . .	70 „	„
3.	„	Sitno	70 „	„
4.	„	Ljubitovica . .	60 „	„
5.	„	Bossoglina . .	55 „	„
6.	„	Zirona . . .	55 „	„
7.	„	Suhi Dolac . .	55 „	„
8.	„	Trolokve. . .	55 „	„
9.	„	Sratok . . .	55 „	„
10.	„	Prgomet . . .	53 „	„

Inoltre Sua Maestà i. e r. apostolica colla stessa sovrana risoluzione ha graziosissimamente approvato per l' anno 1877 la riscossione nella frazione comunale di Traù del 200 % di addizionale sul dazio consumo del vino, della birra e delle bevande spiritose, colla limitazione però che non si possa riscuotere posticipatamente questa addizionale per il tempo precedente alla pubblicazione di questa risoluzione sovrana.

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al ven. dispaccio 4 giugno 1877 N.ro 7728 dell' ecc. i. r. ministero dell' interno.

Zara, 10 giugno 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N.ro 7183-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione 28 maggio a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare per l' anno 1877 la riscossione nel comune di Comisa del 89 % di addizionale alle imposte dirette compresa l' addizionale straordinaria, e del 200 % di addizionale al dazio consumo sulla carne fresca, però, colla limitazione a riguardo di quest' ultima addizionale, che non la si possa riscuotere posticipatamente pel tempo precedente alla pubblicazione di questa risoluzione sovrana.

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al ven. dispaccio 4 giugno 1877 N.ro 7728 dell' ecc. i. r. ministero dell' interno.

Zara, 10 giugno 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N.ro 6955-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione 22 maggio a. c si è graziosissimamente degnata di approvare per l' anno 1877 la riscossione nella frazione comunale di Scardona del 120 % di addizionale al dazio consumo, eccetto che sul vino e sugli animali macellati, colla limitazione, però, che quest' addizionale non si possa riscuotere posticipatamente pel tempo precedente alla pubblicazione di questa risoluzione sovrana.

SLUŽBENI DIO.

Namjestnik Njegova Veličanstva c. i k. Apoštolskoga u Dalmaciji imenovao je kotarskim povjerenikom namjestništvenoga perovodju Josipa *Tončića*, a namjestništvenim perovodjom perovodnoga vježbenika Narkisa *Blesića*.

Namjestnik Njegova Veličanstva c. i k. Apoštolskoga u Dalmaciji imenovao je perovodnim vježbenicima izučene pravnike Anta *Danilova* i Sevaščana *Kambelovića*.

Br. 7181-III OBZNANA.

Njegovo se c. i k. Apoštolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 20 svibnja t. g., premilostivo udostojilo odobriti da se u godini 1877 poberu u niže spomenutim odlomcima Občine Trogirske sliedeći prirezi izravnim porezima zajedno sa izvanrednim prirezom:

1.	u odlomku	Trogiru	65 %	prireza,
2.	„	Lepenici. . . .	70 „	„
3.	„	Sitnu	70 „	„
4.	„	Ljubitovici . . .	60 „	„
5.	„	Marini	55 „	„
6.	„	Driveniku . . .	55 „	„
7.	„	Suhomdocu . . .	55 „	„
8.	„	Trolokvama . .	55 „	„
9.	„	Sratoku	55 „	„
10.	„	Prgometi . . .	53 „	„

Na dalje Njegovo je c. i k. Apoštolsko Veličanstvo istom vrhovnom odlukom premilostivo odobrilo, da se u godini 1877 pobere u občinskom odlomku Trogiru 200% prireza potrošarini na vino, na pivo i na žestna pića, no s ograničenjem da se nesmje poplatno pobirati ovaj prirez za vrieme prošavše prije proglašenja ove vrhovne odluke.

Što se na obće znanje donosi usljed poklonitog odpisa 4 lipnja 1877 Br. 7728 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 10 lipnja 1877.

Iz c. k. Namjestništva.

Br. 7183-III OBZNANA.

Njegovo se c. i k. Apostolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 28 svibnja t. g., premilostivo udostojilo odobriti, da se u godini 1877 pobere u Občini Komižkoj 89% prireza izravnim porezima zajedno sa izvanrednim prirezom i 200% prireza potrošarini na svježe meso, no glede ovoga zadnjeg prireza s ograničenjem da ga se nesmje poplatno pobirati za vrieme prošavše prije proglašenja ove vrhovne odluke.

To se na obće znanje donosi usljed poklonitog odpisa 26 lipnja 1877 Br. 7729 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 10 lipnja 1877.

Iz c. k. Namjestništva.

Br. 6955-III OBZNANA.

Njegovo se c. i k. Apoštolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 22 svibnja t. g., premilostivo udostojilo odobriti, da se u godini 1877 pobere u občinskom odlomku Skradinu 120% prireza potrošarini izuzam na vino i na klanu životinju, no s ograničenjem da se nesmije poplatno pobirati ovaj prirez za vrieme prošavše prije proglašenja ove vrhovne odluke.

Digitized by Google

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al ven. dispaccio 29 maggio 1877 N.ro 7503 dell'ecc. i. r. ministero dell'interno.

Zara, 8 giugno 1877.
Dall' i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Il punto culminante dell'odierna situazione sta nell'isola di Candia, nella rivoluzione che ivi è scoppiata in tutte le forme coll'assemblea nazionale alla testa e presumibilmente non senza un cenno affermativo del governo ateniese. Siamo lontani così dal volerci esagerare l'importanza dei fatti che si producono di giorno in giorno con una sequela e progressione costante quanto fatale, come dal chiudere gli occhi sul reale loro carattere e significato.

Fu detto e ripetuto a sazietà, che di un'azione ellenica Candia darebbe il segnale e la mossa: or quando si ripensa come sia riuscito sino a ieri all'influenza greca di tenere a freno i fervidi ed impetuosi sfachiotti, e se ne fa il paralello con ciò che presentemente avviene, fa mestieri conchiudere che la Grecia rompa impaziente gli indugî e sia per gettare il dado periglioso facendosi precorrere dall'insurrezione: illazione ch'è del resto convalidata dall'aspetto che presero le cose in Atene.

Le secrete radunanze della Camera che si vanno da alcun tempo riproducendo lasciano trasparire che la Grecia, scuotendosi dalla sua letargia, si apparecchia a gravi eventualità. Il programma ellenico è peranche un enimma, o meglio fino all'ora attuale non venne formulato: ma non andrà molto, si può crederlo, e il governo ateniese avrà trovato la formola sotto la quale si propone di agire.

Che la Porta ottomana fiuti l'odor della tempesta che si addensa in Grecia, può dimostrarlo anche la circostanza che il suo inviato in Atene, Photiades bey, ebbe da Savfet pascià un dispaccio contenente l'istruzione di chiedere al gabinetto di re Giorgio formali ed esplicite spiegazioni sugli armamenti della Grecia. Ignoriamo se Phothiades bey siasi a quest'ora disimpegnato del suo incarico, siamo egualmente all'oscuro sulla risposta di Komunduros; solamente possiamo credere che, ove realmente — come troppi motivi c'inducono a supporre — la Grecia siasi decisa a gettar la sua spada e la sua influenza nella bilancia della guerra, il passo dell'inviato ottomano non farà che precipitare la catastrofe.

Consiglio dell'Impero.

261 Seduta della Camera dei deputati

del giorno 5 giugno.

Prendendo argomento da una commissione di telerie data dal ministero della guerra ad una ditta estera, **Hallwich** e consorti interpellano il ministro del commercio se sia disposto a prestarsi nel senso che per l'avvenire simili commissioni siano riservate all'industria nazionale.

È accolta, giusta i conchiusi del comitato, in seconda, e tosto dopo anche in terza lettura, la legge proposta dal governo, concernente il rango e gli stipendî dei professori ai due Istituti politecnici di Praga.

Sta come secondo oggetto all'ordine del giorno la proposta governativa concernente le ferrovie garantite.

Schaup è d'avviso che lo Stato spende troppo quando assume in propria regia l'esercizio di una ferrata, e quindi voterà bensì per la proposta di autorizzare il governo a fare delle antecipazioni alle ferrovie garantite, ma senza accordargli il diritto di assumerne l'esercizio.

Plener crede ormai giunto il tempo di far divorzio dal sistema delle ferrovie garantite per passare a quello dell'esercizio da parte dello Stato, ed è perciò che saluta la presente legge come un vero progresso.

In questa legge stessa **Auspitz** non ravvisa altro che uno sperimento, dal quale egli sconsiglia la Camera, perchè di esperimenti se ne son fatti già troppi.

Avendo il presidente manifestata l'intenzione di chiudere la seduta, si dà passo ad una interpellanza di **Pfeifer** e consorti sui motivi pei quali è stata sciolta la Dieta della Carniola.

La prossima seduta avrà luogo venerdì 8 giugno.

Interno.

Vienna, 8 giugno. Il *Correspondenz-Bureau* rileva essere inesatta la voce che il governo abbia aderito al desiderio manifestato da qualche parte, di una

Što se na obće znanje donosi uslied poklonitog odpisa 29 svibnja 1877 Br. 7503 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 8 lipnja 1877.
Iz. c. k. Namjestništva.

NESLUŽBENI DIO.

Vrhunac današnjega položaja nahodi se na otoku Kritu, u ustanku, koji se ondje pojavio u podpunom redu s narodnom skupštinom na glavi, a vjerojatno ne bez privole atinske vlade. Mi nećemo da uveličamo znamenitost danomičnih zgoda, koje se nižu i rastu jedna za drugom kako postojano tako i kobno, ali nećemo ni da zatvorimo oči nad njihovim pravim značajem i značenjem.

Dosta je govoreno i ponavljano, da bi jelinsko djelovanje započeo Krit: a sada ako se promisli kako je do jučera išlo za rukom jelinskomu uplivu da zauzda goruće i žestoke kritljane, red je zaključiti da se Grčka ne može više da uztrpi, te da je na tom da hitne pogibeljnu kocku, pa da ulakom preda se šalje ustanak: koje razloženje potvrdjuje stanje stvari u Atini.

Potajne sjednice komorine, što se za nekoga vremena ponavljaju pokazuju da Grčka otresavši se svoga driemeža, pripravlja se na težke zgode. Jelinski je proslov još zagonetka, ili bolje do sada još nije pripravljen; ali možemo vjerovati da neće vele vremena izteći, a da će atinska vlada biti našla obrazac pod kojim namjerava djelovati.

Da je otmanska Kapija prinjušila oluju što se u Grčkoj spravlja, može i to dokazati, što je njezin poslanik u Atini Photiades bey primio od Savfet paše odpis s naputkom, da od vlade kralja Gjorgja zaište uredno i izrečito razjasnjenje o grčkom oboružanju. Ne znamo je li Photiades bey izvršio dosada svoj nalog, a takodjer ni što mu je Kumunduros odgovorio; samo to možemo vjerovati, ako je zbilja Grčka odlučila svojim mačem i svojim uplivom nagnuti na rât — što mnozi razlozi potvrdjuju — da će korak otmanskoga poslanika pospješiti riešenje.

Cesarevinsko Vieće.

261 sjednica zatupničke komore

dneva 5 lipnja.

Povodom što je ratno ministarstvo naručilo platna jednoj inostranskoj trgovačkoj tvrdki, **Hallwich** i družina upražaju trgovinskoga ministra jeli on voljan raditi da takove naručbine budu u napried pričuvane narodnomu obrtu.

Primljen je po odborovim zaključcima na drugom, te namah i na trećem štenju zakon vladom predložen glede službovnoga reda i plaće naučitelja u dvama politehničnim zavodima u Pragu.

Drugi je predmet na dnevnom redu vladin predlog, glede zajamčenih željeznica.

Schaup scieni da država odveć troši, kada uzme pod svoju upravu službu jedne željeznice, i stoga će doisto glasovati za predlog, da bude oublašćena vlada davati predujama zajamčenim željeznicama, ali da joj ne bude udieljeno prava uzimati preda se službu.

Plener scieni da je već vrieme oprostiti se sustava zajamčenih željeznica, a preuzeti onaj da država vodi željezničnu službu, stoga on pozdravlja ovi zakon kao pravi napredak.

U ovom istom zakonu **Auspitz** ne vidi nego pokušaj, od koga odbije komoru, jer se već pokušaja odviše učnilo.

Budući predsjednik izjavio namjeru, da će sjednicu zatvoriti, propušti se **Pfeiferu** i družini upros o uzrocima s kojih je razpušten Krajnski sabor.

Bližnja je sjednica u petak 8 lipnja.

Naše zemlje.

Beč, 8 lipnja. *Correpondens Bureau* doznaje da nije istinit glas, što bi vlada bila pristala na želju od neke strane izjavljenu, te bi se skupština odgodila

APPENDICE.

MANUALE

DEL REGNO DI DALMAZIA

DEL CONS. IMP.

LUIGI MASCHEK

PEL BIENNIO 1876-77 ANNO VI. E VII.

Tipi G. Woditzka, pag. 450 in 8.o

(Contin. vedi n.ro 46.).

> Io serberò questo libro come memoria di famiglia, e i miei figliuoli leggendolo, anche lontani, ripenseranno alla patria.
>
> *(Tommaseo. 1872).*

Un'anno dopo, il valente sig.r Maschek fece stampare il "Manuale pel 1875„ lavoro sotto ogni rapporto pregevole anche questo; giacchè quì precipuamente l'esimio autore si addimostra versato delle moderne teoriche statistiche.

Non si limita egli alla nomenclatura, alle aride cifre, ai materiali prospetti, ma si mostra compenetrato dell'intimo scopo di questa scienza novella, scopo civile per eccellenza, come quello che tiene conto delle condizioni materiali e morali delle popolazioni, onde poscia proporne gli opportuni miglioramenti.

Il sig.r Maschek nel suo Manuale del 1875 fa conoscere le risorse economiche del nostro paese ed i mezzi più idonei ad usufruirle. — Ci offre perciò una interessantissima dimostrazione del movimento annuo d'importazione e di esportazione, un diligente studio sull'economia rurale e forestale, sgraziatamente di troppo negletta nella provincia; fa vedere di quanto si vantaggerebbe la pubblica prosperità con una ben'iniziata riforma agraria, e con l'introduzione dei nuovi motori, che la scienza pone a facile portata delle masse.

Il Manuale del 1875 contiene un cenno sugli studî naturali in Dalmazia, seguito da un'accurata e dotta descrizione di alcuni fossili terziarî per S. Brusina.

Esatte e positive, le scienze naturali, sogliono per ordinario attecchire e svilupparsi in quell'epoche, nelle quali sorge la vita intellettuale dei popoli.

A questa esse danno potente incremento; giacchè liberano l'intelletto dai ceppi che gli sono imposti, destano lo spirito d'investigazione, insegnano a notomizzare le più recondite fibre dei corpi, a penetrare, coll'esame profondo, nelle ultime ragioni delle cose.

Egli è perciò di buon augurio che anche in Dalmazia si comincino a studiare le condizioni telluriche: anzi questo può ritenersi prodromo di una futura non lontana rigenerazione della provincia.

Un lavoro molto originale, e perciò doppiamente degno di encomio, inserito nel Manuale in discorso si è la *"nummografia di Cattaro„*, e, col corollario storico, da questa desunti i privilegi di questa città.

Sembrerà a bella prima un'asserzione azzardata la nostra, essere, cioè, il lavoro del Maschek originale; mentre si può obbiettare che già da parecchi venne pertrattato tale argamento.

Infatti il veneto Senatore Bernardo Nani, nell'opera *"De duobus Imperatorum Rassiae nummis„* ed indi Flaminio Korner, senatore anch'esso, nel suo bel libro *"Catharus Dalmatiae civitas„*, illustrarono alcuni nummi della zecca cattarese; — Vincenzo Lazzari descrisse i lavori di questa zecca durante il dominio di Ve-

Digitized by Google

proroga del parlamento per due mesi. Il governo in tale questione non ha ancor presa alcuna decisione, perchè esso deve desiderare vivamente la maggior possibile sollecitudine nel disbrigo degli affari pendenti al consiglio dell'impero, e quindi la sua decisione su tale desiderio dipenderà essenzialmente dai progressi che avranno fatto nel prossimo avvenire i lavori parlamentari.

Oggi ebbero luogo, in presenza dell'Imperatore, gli esami del principe ereditario Rodolfo nel diritto di Stato generale ed austriaco e nel diritto internazionale, con che sono ultimati gli studî del principe ereditario nelle scienze giuridiche e di Stato. Erano presenti il conte Andrassy, il ministro-presidente Auersperg, il direttore della cancelleria di gabinetto bar. Braun, il direttore dell'accademia orientale cons. aulico Barb, il direttore del Teresiano cons. aulico Pawlowski, il professore di lingua francese Tachene, il tenente-maresciallo Latour ed altri personaggi. L'esame durò un'ora e mezza. L'Imperatore ne rimase assai soddisfatto, ed espresse questo sentimento al prof. cons. aulico dr. Leopoldo Neumann.

— 11 giugno. Telegrammi da Pietroburgo pubblicati dalla *pol. Corr.* smentiscono la notizia che Gorciakoff abbia chiesto ed ottenuto un permesso di 6 settimane. Da Costantinopoli fu incaricato l'inviato turco in Atene di chiedere schiarimenti dal gabinetto ellenico sugli armamenti greci: finora però la relativa nota non fu consegnata. I ministri Bratiano e Cogolniceano partirono per Plojesti allo scopo di stabilire definitivamente quanto concerne la partecipazione dell'esercito rumeno alle operazioni di guerra.

Da Cattaro si telegrafa che una colonna turca approvvigionò Goransko. Tutte le truppe turche sono concentrate a Kerstac, e si preparano all'azione per sbloccare Niksić.

— 12 giugno. Camera dei deputati. Il ministro del commercio, rispondendo ad analoghe interpellanze, dichiara che non fu proibita l'esportazione del ferro gregio e del ferro commerciale per l'Italia e la Germania. Nella discussione generale del progetto di legge sulle ferrovie garantite, lo stesso ministro dichiara che la situazione delle ferrovie garantite richiede urgenti rimedi, e che il governo parte dal principio di acquistare tali ferrovie e di assumerle in esercizio proprio. A ciò lo persuadono i riguardi dovuti alla significazione economica e commerciale delle ferrovie, che non sono semplici imprese di guadagno, ma vere imprese pubbliche.

Colla statistica alla mano il ministro dimostra che l'esercizio dello Stato è per lo meno tanto a buon mercato quanto il privato; accenna alla necessità che il governo conservi la sua influenza sulla tariffa, e raccomanda infine l'accettazione del progetto secondo i conchiusi del comitato. La Camera decide di passare alla discussione articolata.

Buda-Pest, 9 giugno. Tavola dei deputati. Simonyi interpella il governo sui suoi principî direttivi nella presente guerra, chiedendo se fra l'Austria-Ungheria ed uno dei belligeranti esista un qualche accordo o si pensi a qualche annessione ed occupazione. Irany chiede se sia vero che a Fiume si costruiscano torpedini per la Russia, e se il materiale da guerra russo venga inoltrato per la Gallizia, nonchè quali passi intenda il governo di fare di fronte alla convenzione russo-rumena contraria al trattato di Parigi ed agli interessi dell'Austria-Ungheria.

Estero.

Roma, 9 giugno La *Gazzetta ufficiale* annunzia la prolungazione del trattato marittimo commerciale coll'Austria-Ungheria a tutto il 1877.

— 11 giugno. Il risultato delle elezioni pei Consigli comunali e provinciale riuscì a tutto favore dei liberali. Nessun candidato della lista clericale spuntò.

Torino, 11 giugno. Cialdini è arrivato iersera da Parigi, e ripartì stamane per la Francia.

Costantinopoli, 8 giugno. I russi tentarono il 7 corrente di passare il Danubio fra Nikopoli e Sistow, ma ne furono impediti dalle artiglierie turche. I russi occuparono Ardanusch.

I giornali recano che il comitato finanziario della Camera accolse il progetto di un prestito forzoso di 5 milioni di lire da effettuarsi colla emissione di carte ammortizzabili e fruttanti interesse. Di questi, tre se ne otterrebbero col raddoppiare l'imposta fondiaria, due colla riduzione delle paghe degli impiegati.

— 9 giugno. Un dispaccio di Muktar pascià in data del 6 annunzia che la divisione russa che aveva occupato Olti si ritirò sopra Peniak. Un dispaccio del governatore di Erzerum della stessa data dice che nè in Alischgert, nè intorno a Kars non è avvenuto alcun fatto di importanza. Ali Saib telegrafa in data del 7 di un combattimento d'artiglieria coi montenegrini nel distretto di Piperi.

Hobart pascià è ritornato dal Mar Nero conducendo seco tre velieri greci carichi di grano confiscati per tentata infrazione di blocco. I più recenti dispacci

Vlada u tom poslu još nije ništa odlučila, jer ona ima živo željeti da se što brže opreme posli još neobavljeni na carevinskom vieću, i stoga će njezina odluka zavisjeti bitno od skorašnjega napredovanja skupštinske radnje.

Danas su držani pred Carem izpiti cesarevića Rudulfa o državnom pravu obćem i austrinskom i o medjunarodnom pravu, čim su svršeni cesarevićevi nauci u pravnim i državnim znanostima. Prisutni su bili knez Andrasy, ministar predsjednik Auersperg, ravnatelj careve pisarnice bar. Braun, ravnatelj istočne akademije dvorni savjetnik Barb, ravnatelj Teresiana dvorni savjetnik Pavlovski, učitelj fraceskog jezika Tachene, podmaršal Latour i drugi muževi. Izpit je trajao za sat i pô. Car je bio posve zadovoljan, i svoju je zadovoljnost izjavio prof. dvornomu savjetniku dr. Leopoldu Neumanu.

— 11 lipnja. Brzojavka iz Petrograda objavljena u *Politische Correspondenz* porieče viest da bi Gorčakov bio pitao i dobio dopust na 6 sedmica. Iz Carigrada bje naloženo turskomu poslaniku u Atini, da upita razjasnjenja od jelinske vlade vrhu grčkoga oružavanja: ali dosad nije još predan dotični dopis. Ministar Bratiano i Cogolniceano podjoše u Plojeste da konačno ustanove što se tiče učešća rumunjske vojnice u ratnom djelovanju.

Iz Kotora brzojavljaju, da je jedna turska četa snabdjela brašnom Goransko. Sve su turske vojske okupljene na Krstacu i spremaju se na djelo, da razobložе Nikšić.

— 12 lipnja. Zastupnička komora. Trgovinski ministar, odgovarajući na odnosne uprose izjavljuje, da nije zabranjen izvoz gruboga željeza i trgovačkoga željeza u Taliju i Nemačku. U obćoj razpravi o zakonskoj osnovi vrhu zajamčenih željeznica, isti ninistar izjavlja da stanje zajamčenih željeznica iziskuje hitna lieka, a da vlada polazi od načela, da se te željeznice kupe i uzmu preda se. Na to nju nutkaju obziri na štedno i trgovinsko značenje željeznica, koje nisu na prosto poduzeća radi dobitka, nego prava javna poduzeća.

Statistikom pri ruci ministar dokazuje da je državna uprava najmanjom toliko jevtina koliko i posebna; pokazuje na nuždu da vlada uzdrži svoj upliv na cjenik, i priporučuje najzad da osnova bude primljena po zaključcima odbora. Komora odluči da preide na razpravu po člancima.

Budapest, 9 lipnja. Zastupnička komora. Simonyi upraša vladu o njezinim ravnateljnim načelima u sadašnjem ratu, pitajući jeda ima kakova ugovora medju Austro-Ugarskom i jednom od ratujućih vlasti, ili se misli na kakovo prijedinjenje ili posjedanje. Iranyi upraša, jeli istina da se na Rieci grade Rusiji drhtuše i jeda li se ratne potrebštine ruske prevažaju kroz Galič, te još i kakove korake misli vlada učiniti prama pogodbi rusko-rumunjskoj, protivnoj Pariskomu ugovoru i Austro-ugarskoj koristi,

Inostranstvo.

Rim, 9 lipnja. *Gazzetta uficiale* navješćuje produženje pomorskoga trgovinskoga ugovora s Austro-Ugarskom do svrhe g. 1877.

— 11 lipnja. Izbori u obćinska i pokrajinska vieća, izpadoše posve na uhar slobodarima. Nijedan popovinski predloženik nije izabran.

Turin, 11 lipnja. Cialdini je sinoć prispio iz Parisa, a jutros se povratio u Francu.

Carigrad, 8 lipnja. Rusi su pokušali dne 6 o. m. da prodju preko Dunaja medju Nikopoljem i Sistovom, ali su im zapriečili turski topovi. Rusi su posjeli Ardanuš.

Novine donose da je financni odbor zastupničke komore primio vladinu osnovu o usilnom zajmu od 5 milijuna libara, koji će se učiniti izdavši utrnjivih karata pod kamatu. Od ovih tri bi se dobila podvostručivši zemljarinu a dva umalivši činovnicima plaće.

— 9 lipnja. Brzojavka Muktar paše dneva 6 navješćuje da se ruski odio što je bio posio Olti povukao u Penjak. Brzojavka istoga dneva Erzerumskoga vladaoca kaže da ni u Ališgrtu ni oko Karsa ništa se nije važna dogodilo. Ali Saib brzojavlja na 7 o boju topovima s Crnogorcima u Piperskoj nahiji.

Hobart paša se povratio iz Crnoga mora vodeći sobom tri grčke jedrenjače pune žita uapsene jer su pokušale prelomiti oblog. Najnovije brzojavke

---

nezia; — Federico Schweitzer nella quinta decade delle sue *Notizie peregrine di numismatica e di archeologia*„ offerse stupendi disegni ed una diligente illustrazione di varie monete di Cattaro, anteriori alla dominazione veneta; — l'attuale consigliere di Luogotenenza, d.r Francesco Danilo, pubblicò in varî “*programmi ginnasiali*„ accurate ed interessanti descrizioni di que' nummi, che ornano il gabinetto numismatico dell'i. r. ginnasio superiore di Zara.

In tutti questi lavori pregevolissimi, gli autori, però, fedeli al loro assunto, dissertarono sopra i nummi, come archeologi solamente, ma il Maschek fa un passo innanzi; dappoichè egli non tratta la numismatica come archeologia, ma considerandola alla storia adiutrice, questa dai nummi deduce e compone.

Desunto dagli atti, attrovantisi nel pregiato archivio dell'i. r. Luogotenenza in Zara, il sig.r Maschek ci dà un cenno, degno certo di menzione, sugli onori dovuti ai provveditori generali.

In Venezia, come ciascuno sà, l'aristocrazia si era innalzata a spese delle cittadine franchigie e, conscia di ciò, cercava con l'arte di sostenersi, e di puntellare l'edifizio, con sì straordinaria fatica costrutto; bisognava perciò circondare i patrizî reggitori delle provincie di un'aureola di superiorità, che li rendesse temuti e venerabili al popolo.

Ecco la cagione perchè Venezia ebbe instituite tali onoranze d'obbligo per i suoi rappresentanti; era conseguenza questa dello spirito del governo; era pel passato questione di coerenza, pel presente questione di esistenza. — Quanta reverenza per la veneta signoria deve aver dovuto incutere ai *rozzi* schiavoni quel potente provveditore generale, quando, circondato dai suoi consultori, fra le acclamazioni, preceduto dai militi, altero e cupo, vestito della sua ricca e damascata zimarra, faceva solenne ingresso nelle dalmatiche città!

A tutto questo, il distinto autore aggiunge la statistica comparativa sul risultato del movimanto postale in Dalmazia negli anni 1867, 1869, 1871 e 1873; il bello e paziente prospetto comparativo dei telegrammi trattati negli anni 1870 e 1873; nonchè la statistica sulla navigazione.— Tutti questi sono lavori che altamente onorano l'egregio autore, ed offrono luminosa prova dello studio critico, che dedica, sebbene forestiero e malgrado le di lui molteplici incumbenze ufficiose, a tutto ciò che concerne la patria nostra..

Completeremo questi brevi cenni sul Manuale 1875, soffermandoci alquanto a trattare “dei privilegi di Cattaro„, dei quali fu già sopra fatto cenno.

Il sig. Maschek ci reca voltati in italiano nel secolo XV i privilegi concessi a quei di Cattaro da Stefano Radoslavo nel 1250 e da Stefano Dušan nel 1351; due documenti illustrati con particolare criterio, nella quale illustrazione ancora scorgiamo, a rettifica di quanto dissero Mauro Orbini, Bomman ed altri storici, l'esatta genealogia, benchè in linea ascendente, essendo così dessa conforme all'esposizione, della casa dei Nemanja, fondata nel 1010 da Stefano Boislavo, che liberò la Servia dal dominio dei greci. Ai cattarini concesse privilegi quello Stefano Dušan V., che dettò un codice ai suoi, rese tributaria la Bulgaria, sottomise la Bosnia, e meditava distruggere il dominio dei greci; ma da quel tempo il regno và in decadenza sempre più, e sullo scorcio del XIV secolo la dinastia si estingue con Stefano V., e le sottentra la dinastia dei Branković, i cui re dovettero prestare omaggio ai turchi.

Prima di parlare del Manuale or ora edito, ricorderemo ancora di quello del 1875 alcuni brevi cenni storici sull'antica Suttin e sulla comunità della Brazza, — la descrizione di Rogoznica e la relazione, comunicata dal dotto cav. Battaglini, dei sindaci Diedo e Giustinian sulla città di Ragusa nell'anno 1553.

(*Continua*).

Digitized by Google

da Erzerum constatano che i russi si avanzano. Muktar pascià si avvicina pure ad Erzerum: una battaglia sembra imminente in quei dintorni.

Un dispaccio di Mehmed Alì pascià dell'8 corr. annunzia che le truppe turche si avanzano di continuo nel Montenegro. — Le truppe turche scacciarono ieri i montenegrini dalle loro posizioni presso Andreavić ed occuparono il distretto di Vasojević. Si sottomisero gli abitanti di diverse borgate.

Un dispaccio di Alì-Saib pascià dell'8 corrente annunzia che i montenegrini attaccarono Podgorizza, ma furono però respinti.

— 11 giugno. Nella notte da sabato a domenica 5 battelli porta-torpedini furono lanciati da Sulinà contro le corazzate turche. Due ne furono affondati dalle palle turche, fattone prigioniero l'equipaggio: gli altri ritornarono verso Kilia. Tre torpedini esplosero senza recar danno alle navi turche. Sono continui i combattimenti coi Montenegrini dinanzi a Spuz e presso Podgorica.

Muktar pascià telegrafa in data del 10, che la colonna russa che s'era inoltrata tra Kars ed Erzerum, si è ritirata verso Kars.

Ieri vi fu combattimento di artiglieria fra le batterie di Giurgevo e quella di Rustciuk. Dall'Asia nessuna novità. Muktar pascià trovasi sempre dinanzi ad Erzerum. I giornali furono invitati a mitigare il linguaggio contro la Grecia.

Il contingente egiziano è partito a bordo di 10 vapori egiziani scortati dalla squadra turca.

Pera, 10 giugno. Essendo state collocate delle torpedini a Suda nell'isola di Candia, è interdetta durante la notte l'entrata in quella baia ad ogni bastimento da guerra o mercantile. È proibito del pari l'uso di tirare dei colpi di cannone da parte dei bastimenti al loro arrivo durante la notte. I consolati di Sira, di Smirne, Canea e Salonicco furono informati di queste disposizioni.

Bukarest, 8 giugno. È giunto lo Czar, e fu accolto nel modo il più splendido. Lo attendevano alla stazione il principe e la principessa, e le vie e le case erano decorate a festa ed affollate di popolo esultante. Dopo la visita fatta al principe, lo Czar riparti immediatamente. Gorciakoff accompagnava lo Czar.

— 10 giugno. Il Danubio comincia visibilmente a decrescere. Le milizie rumene furono licenziate. — Le cannoniere russe fecero un tentativo di avvicinarsi ai *monitors* turchi. Questi si ritirarono a Nicopoli.

Il duca di Leuchtenberg passò in rivista le truppe a Slatina.

— 11 giugno. Boeresco, capo della destra moderata, presentò al Senato il rapporto sulla emissione della note ipotecarie, proponendo i seguenti emendamenti:

Nelle contrattazioni private le note non hanno corso forzoso, ma soltanto nei pagamenti alle o dalle casse dello Stato; le note vengono ritirate entro tre anni dalla circolazione con un premio del 10 p. c. sul valore nominale, e ciò mediante la vendita di beni demaniali. Il ministero dichiarò di accettare le conclusioni del rapporto.

Pietroburgo, 10 giugno. Dall'artiglieria russa di Oltenizza fu impedito il tentativo dei turchi di smascherare le batterie di Turtukai.

Un telegramma del colonnello Bogoljuboff dice che li 4 corrente ebbe luogo un forte combattimento presso Krstac e Goransko fra 20—25 battaglioni turchi e 8 battaglioni montenegrini, quest'ultimi furono costretti di ritirarsi a Piva. — Krstac e Muratovica furono occupati dai turchi.

12 giugno. Telegramma ufficiale da Plojesti 10: Ieri i turchi dalle posizioni di Rustciuk e Calaras bombardarono i lavori dei russi a Giurgevo. I russi non hanno a lamentare alcuna perdita. Tutto procede bene. Il Danubio va rientrando nel suo letto.

Telegramma ufficiale da Kurakdara 9: I russi intrapresero delle ricognizioni intorno alle opere avanzate di Kars. Il fuoco di quei forti non arrecò danno alcuno. Gli abitanti dei vari luoghi occupati dichiararono la loro sottomissione; nelle provincie tenute dalle nostre armi fu introdotta l'amministrazione russa. Sul fiume Kiutrisci furono gettati dei ponti. Il Dagestan e la provincia di Terek sono tranquilli. Il granduca ispezionò le truppe e le trovò in ottima disposizione di animo ed eccellente stato sanitario.

Parigi, 8 giugno. In esito all'odierno dibattimento tenutosi contro il presidente del Consiglio municipale di Parigi Bonnet Duverdier, accusato di oltraggi al presidente, contro il consigliere municipale Chambard, nonchè Alexandre e Boyer per titolo di riunione illegale, furono condannati: Duverdier a 2000 franchi di multa e 15 mesi d'arresto, Chambard ed Alexandre a 2 mesi d'arresto e 1000 franchi, Boyer ad un mese e 500 franchi.

La Nota recata da Schuwaloff fu comunicata alle potenze; la stessa non conterebbe nulla d'inquietante.

I giornali anche clericali, dichiarano infondato il timore di un ritorno della dominazione clericale in Francia.

— 11 giugno. Oggi è arrivato il granduca Alessio. Il *Messager de Paris* dice che il principe Hohenlohe diede ieri al governo le più soddisfacenti assicurazioni sulle intenzione pacifiche del governo germanico. Mac-Mahon nella conferenza avuta coi Senatori dell'estrema destra non assunse alcun impegno per l'anno 1880.

Berlino, 8 giugno. Il *Reichsanzeiger* reca che l'Imperatore attiratasi nel ritorno da Liebnitz una infreddatura, è obbligato a non uscire. L'ambasciatore russo Oubril è qui arrivato.

Darmstadt, 11 giugno. Lo stato di salute del granduca è alquanto migliorato.

Alessandria, 11 giugno. Sono arrivate le navi da guerra turche destinate al trasporto del contingente egiziano.

Nuova-York, 11 giugno. Shermann si è posto di concerto col sindacato alla finanza sopra la vendita di 25 milioni di obbligazioni 5 per cento dell'Unione.

Londra, 12 giugno. Camera dei Lordi. Salisbury dichiara che la vicinanza dei confini russi ed inglesi nell'Asia centrale non dà motivi ad apprensioni, ammettendo però che poterbbe essere utile l'istituzione di uffici consolari.

(Camera dei Comuni.) — Bourke dichiara di non aver avuto alcuna partecipazione ufficiale che il blocco del Mar Nero non sia effettivo.

Rilevò soltanto privatamente che alcune navi lo hanno deluso.

Al banchetto dato ieri dalla Società Operaia dei sarti, Salisbury Derby parlarono della crisi orientale accentuando la necessità di dare alla politica un indirizzo pacifico. Derby disse che l'Inghilterra deve essere pronta a difendere i suoi interessi se fossero lesi, ma che il più grande interesse dell'Inghilterra è la pace. Intervenne al banchetto anche Midhat pascià. — L'*Agenzia Reuter* riceve da Atene: L'Assemblea nazionale di Candia decise, dacchè la Porta respinse la domanda dei cretesi, di rivendicare i propri diritti colle armi: è imminente un'insurrezione generale.

Segue il supplemento.

iz Erzeruma zasvjedočuju da rusi napreduju. I Muktar paša približą se Erzerumu; rek bi da će skoro biti boja u onoj okolici.

Brzojavka Mehmed Ali paše, dneva 8 o. m. navješćuje da Turske vojske svejednako stupaju napried u Crnugoru. — Jučer su turske vojske izagnale Crnogorce iz njihova položaja kod Andreavića i posjedoše Vasojevićku nahiju. Stanovnici raznih varoša se podložiše.

Brzojavka Ali Saib paše 8 o. m. navješćuje da su Crnogorci udarili na Podgoricu ali da su odbiveni.

— 11 lipnja. Noću medju subotom i nedjeljom 5 ladja što nose drhtuše pušteno je iz Suline na turske oklopnjače. Dvie su potopljene turskim zrnima i zasužnjena im je čeljad; ostale su se povratile u Kiliju. Tri su drhtuše pukle ali nisu nanile štete turskim korabljama. Neprestani je boj s Crnogorcima pod Spužem i Podgoricom.

Muktar paša brzojavlja na 10, ruska vojska koja stupa napried medju Karsom i Erzerumom, da se povukla na se prama Karsu.

Jučer je bilo boja iz topova medju topnicama u Gjurgjevu i onim u Rušćuku. Iz Asije ništa nova. Muktar je paša svedjer pred Erzerumom. Novine su pozvane da ublaže pisanje protiva Grčkoj.

Dopadak misirske vojske odputova na 10 misirskih parobroda, praćenih turskom brodovnicom.

Pera, 10 lipnja. Pokle su ponamještene drhtuše u Sudi na otoku Kritu, zabranjen je ulazak po noći u onu luku svakoj ladji ratnoj ili trgovačkoj. Zabranjeno je takodjer pucati iz topova po noći, brodovima pri njihovu dolazku. Konsulati u Siri, Smirni, Kaneji, i Solunu obaviešćeni su o ovim odredbama.

Bukurest, 8 lipnja. Prispio je Car i primljen je najsjajnijim načinom. Na postaji su ga čekali knjaz i knjeginja, a ulice i kuće bijaše svečano uresene i pune veselo kličućega naroda. Nakon pohoda u knjaza car se namah vratio natrag. Gorčakov je pratio cara.

— 10 lipnja. Dunaj počima od oka padati. Domobranci su rumunjski poslani kući. — Ruske topnjače pokušaše približiti se turskim moniturima. Ovi su se povukli na se u Nikopolje.

— 11 lipnja. Boeresco, kolovodja umjerene desnice, prikaza starostiji izvješće o izdavanju ipotečnih čitulja, predlažući ove izpravke:

U posebnim pogodbama čitulje nemaju prisilna tečaja, nego samo u izplatama u državne pjeneznice i iz njih; čitulje će biti potegnute na se iz tečaja nakon tri godine uz uzdarje od 10% na njihovu imenovnu vriednost, a to prodajom državnih dobara. Ministarstvo izjavi da pristaje na zaključke izvještaja.

Petrograd, 10 lipnja. Topovi su ruski iz Oltenice zapriečili turcima pukušaj da odkriju svoje topnice u Turtukaju.

Brzojavka pukovnika Bogoljubova kaže da je na 4 o. m. bio žestoki boj kod Krstaca i Goranskoga medju 20—25 tabora turskih i 8 tabora Crnogorskih, ovi su zadnji prisiljeni povući se na se u Pivu. — Turci su posjeli Krstac i Muratovicu.

— 12 lipnja. Uredovna brzojavka iz Plojesti dne 10: Jučer s položaja u Rušćuku i Kolarasu turci bumbardaše ruske radnje u Gjurgjevu. Rusi nemaju nikakva gubitka da žale. Sve idje naprav. Dunaj se povraća na maticu.

Uredovna brzojavka iz Kurakdara na 9: Rusi su poduzeli obilazenje oko prednjih utvrda pred Karsom. Vatra iz onih tvadjava nije nikakve štete učinila. Stanovnici raznih osvojenih pomještaja izjaviše da se podlažu; u pokrajinama posjednutim našim oružjem uvedena je ruska uprava. Na rieci su Kjutriši namješćeni mostovi. Dagestan i Terečka pokrajina mirni su. Veliki je knjaz obašao vojske i našao ih dobre volje i izvrsna zdravlja.

Paris, 8 lipnja. Uljsed današnje razprave proti predsjedniku občinskoga vieća pariskoga Bonetu Duvendieru, osvadjenu uvredom predsjedniku, i proti občinskomu viećniku Chambardu, i Aleksandru i Boyeru radi nezakonitoga ujedinjenja, osudjeni su: Duverdier na 2000 franaka globe i 15 mjeseci zatvora, Chambard i Aleksandre na dva mjeseca zatvora i 1000 franaka globe, Boyer na 1 mjesec i 300 franaka.

Dopis što je donio Šuvalov priobćen je velevlastima, u njem nema ništa uznemiriva.

Do i popovinske novine izjavljuju netemeljitom bojazan, da bi se povratilo u Francu popovinsko gospodovanje.

— 11 lipnja. Danas je prispio veliki knjaz Aleksa. *Messager de Paris* kaže da je jučer knjaz Hohenlohe najdovoljnijim načinom uvjerio vladu o mirnim namjerama nemačke vlade. Mac-Mahon u sastanku sa starostama skrajne desnice nije se na ništa obvezao za godine 1880.

Brlin, 8 lipnja. *Reichsanzeiger* donosi, da car budući na povratku iz Leibnitza prozebao, prisiljen je ostati kući. Došao je ovdje poslanik ruski Oubril.

Darmstadt, 10 lipnja. Zdravlje je velikoga vojvode išlo poštogod na bolje.

Aleksandrija, 11 lipnja. Prispjele su turske ratne korablje koje imaju prevesti misirski dopadak vojske.

New York, 11 lipnja. Shermann se složio sa financnim nadgledništvom o prodaji 25 milijuna obveznica Sjedinjenih Država na 5 po sto.

London, 12 lipnja. Vlastelinska komora. Salisbury izjavljuje da bližina ruske i ingleske granice u srednjoj Asiji nije uzrok bojazni, pristajući na to da bi bilo koristno uvesti konsuoske urede.

(Občinska komora). Bourke izjavlja, da mu nije uredovno priobćeno, što oblog Crnoga mora nebi bio stvaran.

Samo je posebno doznao da su ga neke korablje umakle.

Na sobetu jučer danu u radeničkom družtvu šavaca Salisbury i Derby besjediše o istočnom zamršaju, naglasujući, da je trieba dati politici pomrljivi pravac. Derby reče da Ingleska ima biti spravna na obranu svoje koristi kada bi bila povriedjena, ali da je najveća ingleska korist uzdržavanje mira. Bio je na sobetu i Midhat paša. — Poslovnica *Reuter* ima iz Atine: Narodna skupština na Kritu odluči, pokle je Kapija odbila kritljanima zahtjeve, da se izvojuju svoja prava oružjem: nadastoji obći ustanak.

Slijedi dodatak.

Digitized by Google

Supplemento all' „Avvisatore Dalmato“ N. 48.

16 Giugno 1877.

Dodatak k Br. 48. „Objavitelja Dalmatinskoga“

16 Lipnja 1877.

Anche nell' Epiro singoli movimenti insurrezionali vanno prendendo consistenza.

Notizie locali e provinciali.

Nel giorno 13 corrente seguì la presentazione degli impiegati politico-amministrativi al neonominato consigliere aulico d.r Antonietti da parte del consigliere anziano di Luogotenenza cav. Seifert.

Nel porgergli le felicitazioni dei detti impiegati, il cons Seifert accennava alle difficoltà che si incontrano nel pubblico servizio e soggiungeva, che al d.r Antonietti, versato in ogni ramo della pubblica amministrazione, informatissimo delle condizioni speciali e dei bisogni del paese, nonchè delle tendenze dei corpi rappresentativi, riescirà di superare tali difficoltà e rendere meno grave il conseguimento degli scopi cui tende l' amministrazione politica.

Il consigliere aulico d.r Antonietti ringraziando diceva fra le altre, che si adopererà con tutte le sue forze per adempiere ai gravi ed importanti doveri congiunti al posto, a cui fu chiamato dalla grazia Sovrana, e che gli impiegati politici collo stretto e puntuale adempimento dei proprii doveri, inspirandosi unicamente agli interessi generali dello Stato e della provincia ed ottemperando alla volontà di S. E. il sig. Luogotenente, — la cui nobiltà d' animo ed elevatezza d' ingegno inspira la più profonda venerazione e delle cui intenzioni egli si studierà di essere interprete e fedele esecutore, — potranno superare le difficoltà accennate dal cav. Seifert ed assicurare il buon andamento degli affari ed il tranquillo progresso del paese.

Nello stesso giorno presentarono al consigliere aulico le loro felicitazioni la spettabile amministrazione comunale, la camera di commercio e d' industria, i capi delle autorità provinciali e locali, il concistoro ed i rappresentanti della comunità greco-orientale, nonchè il personale dei pubblici istituti d' istruzione.

La sera poi, per cura di molti cittadini, gli fu fatta alla marina nuova, illuminata da fuochi bengalici, una serenata sotto la sua casa di abitazione, cui presero parte la banda cittadina e la militare.

Casi penali più importanti denunziati durante il mese d' aprile a. c. in Dalmazia: al tribunale provinciale di Zara, 1 infanticidio, 1 offesa alla Maestà, 2 appiccati incendi, 25 danni maliziosi; — al tribunale circolare di Spalato, 1 omicidio, 5 rapine, 1 violenza, 2 appiccati incendi; — al tribunale circolare di Cattaro, 1 uccisione, 1 offesa alla Maestà; — al tribunale circolare di Ragusa, nessuno.

I due fanali situati a destra ed a sinistra dell' entrata del nostro porto sono ora a luce *rossa* non soltanto verso mare ma anche verso porto.

I u Epiru se potvrdjuju pojedini ustanački pokreti.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Dne 13 o. m. predstavio je dvorskomu savjetniku dr. Antoniettu političko-upravne činovnike starešina namjestnički savjetnik vit. Seifert.

Prikazivajući mu čestitanje rečenih činovnika, savjet. Seifert naznačio je mučnoće koje se susretaju na javnoj službi, te je nadostavio da će d.ru Antoniettu, vještu u svakoj struči javne uprave, najbolje obaviešćenu o osobitim okolovštinama i potrebama zemlje kano i o težnjama zastupničkih zborova, poći za rukom te mučnoće da prevali i da oblakša postignuće ciljeva, za kojima teži politička uprava.

Dvorski savjetnik d.r Antonietti zahvalivši, reče medju ostalim, da će svim svojim silama nastojati da izpuni težke i važne dužnosti privezane uz mjesto, na koje ga je Careva milost pozvala, a da će politički činovnici moći prevaliti mučnoće, koje je vit. Seifert naznačio, i utvrditi redoviti tok poslima i mirno napredovanje zemlji, izvršujući strogo i točno svoje dužnosti, nadahnjivajući se jedino obćom korišću države i pokrajine, i izpunjivajući volju N. P. gospodina Namjestnika, kojega plemenitost duše i uzvišenost uma priteže na najdublje počitanje, i koje ga namjerama on će nastojati da bude tumač i vierni izvršitelj.

Onaj isti dan prikazaše dvorskomu savjetniku svoje čestitanje slavno občinsko opraviteljstvo, komora trgovine i obrta, poglavice pokrajinskih i mjestnih oblasti, konsistorija i zastupstvo grčko-istočnoga občinstva, i osoblje javnih učionskih zavoda.

U večer pako, skrblju mnogo gradjana, na novoj obali razsvietljenoj bengaleskom vatrom, bi mu izvedena pod prozorima večernja počast dvjema glasbama, gradjanskom i vojničkom.

Važniji kaznezi slučajevi dojavljeni u Dalmaciji travnja mjeseca o. g.: pokrajinskomu sudu u Zadru, 1 čedomorstvo, 1 uvreda Veličanstva, 2 paleža, 25 zlobnih ošteta; — okružnomu sudu u Spljetu, 1 umorstvo, 5 razbojstva, 1 silovanje, 2 paleža; — okružnomu sudu u Kotoru, 1 ubojstvo, 1 uvreda Veličanstva; — okružnomu sudu u Dubrovniku, nijedan.

Dvie svjetiljke posadjene desno i lievo na ulazku naše luke imaju sada svjetlo *crveno*, ne samo prama moru, nego i prama luci.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 12 giugno. Mehmet-Ali annunzia che ieri ebbe luogo un combattimento nel distretto di Kolašin, nel quale i Montenegrini furono completamentn battuti.

Londra, 12 giugno. La *Reuter* annunzia che in luogo di Muktar fu nominato Dervisch-paša a comandante in capo delle truppe asiatiche.

Pietroburgo, 12 giugno. Un *ukaz* imperiale del 7 corr. ordina che sia contratto al 5 per cento un prestito estero di 307 milioni e 250,000 marchi tedeschi.

Costantinopoli, 13 giugno. Suleiman-paša combattendo contro i Montenegrini non ha ancora passata la Duga.

La Porta respinse le domande dei Cretesi e li invitò a spedire 5 musulmani e 5 cristiani a Costantinopoli per degli schiarimenti.

Odessa, 13 giugno. (Ufficiale). Due piroscafi spediti con *kutter*-torpedini sorpresero presso Sulinà la flotta turca e la assalirono. La flotta turca aprì un vivo fuoco. Non si conosce il risultato dell' esplosione delle torpedini. I piroscafi ritornarono con tutti i *kutter*-torpedini meno uno.

Pietroburgo, 14 giugno. I Turchi tentarono di erigere dinanzi a Kars dei controapprocci e fecero delle sortite, che furono rese vane dalla artiglieria russa.

La sortita fatta ai 12 corr. fu respinta con gravi perdite da parte dei Turchi. I russi ebbero 7 feriti leggermente.

Pest, 15 giugno. Camera dei deputati. Helfy interpella il governo sull' indirizzo della politica orientale ed inoltre se sia vero che il poeta Petöfi sia prigioniero in Russia.

Il ministro-presidente dichiara che riguardo a Petöfi furono già avviate delle investigazioni.

Costantinopoli, 14 giugno. L' *Havas* annunzia che i russi costrussero delle batterie sull' isola presso Rušćuk.

Belgrado, 14 giugno. Il principe Milan è oggi partito pella Rumenia.

La *skupština* è convocata a Kragujevac pel 1.o luglio.

Vienna, 15 giugno. Furono arrestate cinque persone, presso le quali furono trovati degli scritti molto compromettenti in lingua russa e polacca, che constatano l' esistenza di una propaganda internazionale diretta a produrre un mutamento di cose in Russia ed in Austria.

Bukarest, 15 giugno. Camera dei deputati. Tisza risponde all' interpellanza Iranyi che lo scopo del *memorandum* di Berlino erano i conchiusi della conferenza di Costantinopoli. Scopo del protocollo di Londra si era di mantenere possibilmente la pace, eventualmente di localizzare la guerra, e di migliorare le condizioni dei cristiani della Turchia in modo, che nulla venisse a formarsi di contrario agli interessi dell' Austro-Ungheria. La maggior parte di qnesti documenti vennero estesi col concorso di tutte le potenze che firmarono il trattato di Parigi. Essi non sono contrarî agli interessi austro-ungarici.

Alla replica di Iranyi, Tisza rispose, che il governo si lascia più volentieri biasimare di quello che seguire una politica contraria agli interessi della monarchia. Una opposta politica avrebbe avuto per conseguenza di metterci in contatto più vicino colla guerra. Le potenze estere non hanno avuto mai più di ora maggior fiducia, amicizia e cordialità.

La risposta di Tisza fu presa a notizia a grande maggioranza

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1042-pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso le autorità politiche della Dalmazia è vacante un posto di capitano distrettuale colla VII classe di rango.

Si apre il concorso a questo posto pel termine di 14 giorni decorribili dalla data della prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale della Gazzetta di Vienna.

Gli aspiranti dovranno produrre col tramite della preposta autorità a questa presidenza luogotenenziale le documentate loro istanze comprovando tutte le qualifiche necessarie per tale posto e la perfetta conoscenza delle lingue del paese.

Zara 4 giugno 1877.

Dall' i. r. presidenza luogotenenziale.

Natičaji.

Br. 1042-pr. 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Kod političnih oblasti u Dalmaciji prazno je jedno mjesto kotarskoga poglavara sa VII razredom dostojanstva.

Otvora se natječaj na to mjesto za 14 dana roka, brojeći od dneva prve uvrstbe ove objave u službovni list Bečkih Novina.

Natjecatelji imaju prikazati putem predpostavljene oblasti na ovo namjestničko predsjedništvo svoje dokaznicama oskrbljene tražbe, dokazavši sve sposobnosti potrebite radi toga mjesta i podpuno poznavanje jezikâ govornih u zemlji.

U Zadru 4 lipnja 1877.

Od c. k. namjestničkoga predsjedništva.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 15 Giugno		16 Giugno	
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**				
Rendita in carta	Dohodak u karti	60	45	60	70
„ „ argento	„ „ srebru	66	10	66	10
„ „ oro	„ „ zlatu	72	15	72	40
Prestito dello Stato del 1860	Državni zajam 1860	111	75	111	75
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	776	—	784	—
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	140	50	141	50
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	126	50	126	25
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	112	00	111	80
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	10	13	10	08½
Zecchini imperiali	Cesarski cekini	5	98	5	97
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	62	15	62	—

N. 210 AVVISO DI CONCORSO. 3—3

Per due posti di maestro presso la scuola civica da istituirsi a Macarsca. (Vedi 1.a pub. al n.ro 46).

Macarsca 4 giugno 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 204-c. s. d. AVVISO DI CONCORSO. 3—3

Al posto di maestro della scuola regolare di Drvenik (Primorje) circondario scolastico di II classe. — (Vedi 1.a pub. al n.ro 46).

Macarsca 2 giugno 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 4375 AVVISO DI CONCORSO. 2—3

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso l' i. r. espositura di porto e s. m. in Muggia od a quello di risulta pel caso, che il primo venisse conferito a funzionario in attività di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento cinquanta, l' aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette soldi cinquanta, l' alloggio e la montura in natura, coll' obbligo di prestare una cauzione corrispondente ad un' annata di salario.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. capitanato di porto e s. m. in Trieste e ciò entro 5 settimane decorribili dal giorno 10 giugno a. c. comprovando la necessaria idoneità mediante esame sulle discipline che regolano il servizio di porto e sanità marittima, la perfetta conoscenza della lingua italiana e rispettivamente del l' illirica, nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' Impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 4 giugno 1877.

Dall' i. r. governo marittimo.

ad N.ro 4362. AVVISO DI CONCORSO 1—3

Viene aperto il concorso ai seguenti due posti di pilota guardiano od a quello di risulta pel caso che i medesimi venissero conferiti a funzionari in attualità di servizio e precisamente:

1. ad un posto di pilota-guardiano presso l' i. r. espositura di porto e. s. m. in Ossero.

2. ad un posto di pilota-guardiano presso l' i. r. espositura di porto e s. m. in Rabaz, a ciascuno dei quali va congiunto il salario di annui fior. trecentocinquanta, l' aggiunta di attività di annui fior. ottantasette soldi cinquanta e la montura in natura coll' obbligo di prestare una cauzione di servizio corrispondente ad un' annata di salario.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto, e ciò entro cinque settimane decorribili dal giorno 12 giugno a. c. pel posto di pilota-guardiano in Ossero all' i. r. capitanato di porto e s. m. in Lussinpiccolo, e per quello di pilota-guardiano in Rabaz all' i. r. capitanato di porto e s. m. in Pola, comprovando la necessaria idoneità mediante esame sulle discipline, che regolano il servizio di porto e s. m. nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana e rispettivamente dell' illirica ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV n.ro 60) hanno diritto al conferimento dei posti suaccennati quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste, 8 giugno 1877.

Dall' i. r. Governo marittimo.

N.ro 330-pr. AVVISO DI CONCORSO. 1—3

Per la nomina dell' aggiunto della direzione degli uffici d' ordine col titolo di direttore e le competenze della IX classe di rango resosi vacante presso l' i. r. direzione provinciale di finanza in Zara.

Gli aspiranti avranno da presentare le loro istanze regolarmente corredate entro 4 settimane decorribili dal giorno della pubblicazione del relativo foglio di notizie editto presso l' eccelso i. r. ministero di finanza comprovando la piena cognizione delle lingue tedesca, slava meridionale ed italiana.

Zara, 7 giugno 1877.

Dalla cancelleria presidiale dell' i. r. direzione prov. di finanza.

N.ro 1485-C. S. P. AVVISO. 2—3

ai posti vacanti di maestri presso i ginnasi della Dalmazia.

(Vedi 1.a pubblicazione al n.ro 47 dell' Avvisatore Dalmato).

Zara, 5 giugno 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

N.ro 18-pres. AVVISO. 1—3

Si apre il concorso ad un posto di assistente postale resosi vacante nel circondario postale dalmato coll' undecima classe di rango, il quale in base alle legge sovrana 19 aprile 1872 è riservato di preferenza ad aspiranti militari i quali abbiano le volute qualifiche.

A detto posto va congiunto l' annuo appuntamento di fiorini seicento nonchè fiorini centoventi quale aggiunta d' attività verso l' obbligo di depositare una cauzione di servizio nell' ammontare di fiorini 400.

Gli aspiranti al medesimo avranno a produrre le loro istanze alla scrivente direzione entro il termine di quattro settimane a partire dal 20 giugno a. c.

Zara, 10 giugno 1877.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

N.ro 1485-C. S. P. AVVISO. 2—3

al posto di direttore del ginnasio di Cattaro.

(Vedi 1.a pubblicazione al n.ro 47 dell' Avv. Dalmato).

Zara, 5 giugno 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

Editti.

N. 849-civ. EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale in Ragusavecchia, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una opposita Commissione delegata nel locale d' Uffizio del giudizio medesimo dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 11 luglio e 13 agosto p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita della quarta parte spettante all' esecutato degli immobili calce descritti oppignorati da Biagio Boghissić q.m Nicolò a Vukalo Milković q.m Pietro di Marzinne e stimata la detta quarta parte in fiorini 1183:74, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1183:74.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non però ad un prezzc minore della stima.

3. Ogni offerente dcvrà depositare all' atto dell' offerta il vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera resta esonerato il solo esecutante fino all' ammontare del proprio credito ed accessori.

Descrizione dei beni.

A) Beni di assolutà proprietà.

1. Terreni siti a Sartoglie in luogo d.to Lavie Poglie, dell' estesa di are 30, tra confini da levante Paolo Sciaper, mezzodì e tramontana Giovanni Sucich, da ponente Pietro Zore valutati fior. 43.

2. Terreno sito a Grudda in luogo detto Pod Glavama, dell' estesa di are 20:50 tra confini da borra Giovanni Marich, mezzodì Nicolò Giurasse, ponente Nicolò Milicich, tramontana Pietro Benzurich fior. 80.

B) Miglioramenti sopra fondi di proprietà Calacich Vincenzo.

3. Sul terreno sito a Sartoglie, luogo d.to Bobuc, dell' estesa di are 27, tra confini da levan Baldazzar Urlovich, da mezzodì Giovanni Giurase, ponente Nicolò Milicich, tramontana Giovanni Claich, valutato f. 80.

C). Miglioramenti sui beni di proprietà Vuletich Vincenzo siti nel comune censuario di Marzinne.

4. Sul terreno Rakaj, dell' estesa di are 58:80 tra confini da levante Giovanni Giurasse, da mezzodì Nicolò Bunda da ponente terreno, e tramontana strada, valutati f. 312.

5. Sul terreno Sgrada, dell' estesa di are 113:40, ha confini da levante strada, mezzodì Nicolò Zaped, ponente torrente, e da tramontana Cristoforo Mikazlov, valutati f. 1851.

6. Sul terreno Na Kovacevica vraka, dell' estesa di are 4:10 intersecati della stradicella comunale tra confini da levante, ponente e mezzodì strada, tramontana Baldassare Covacevich, valutato f. 50:50.

7. Sul terreno Klopoti, dell' estesa di are 182:85, tra confini da levante Nicolò Giurase, da mezzodì Pietro Kudich, ponente Giovanni Marich, e da tramontana Nicolò Bakaz valutati f. 65.

8. Sul terreno Loquize, dell' estesa di are 352:80, tra confini da levante Andria Biagin, da mezzodì e ponente Giovanni Bako, tramontana Giovanni Giurase, val. f. 200.

9. Sul terreno Sa Gomiglie u Prapratno, dell' estesa di are 18:10 intersecati dal torrente, tra confini da levante e mezzodì Giovanni Giuka, da ponente Steffano Obradovich, da tramontana strada valutato f. 26.

10. Sul terreno Sgradda Pod Kuciom dell' estesa di arə 27:60, tra confini Giovanni Giurase, da mezzodì Nicolò Giurase, ponente e tramontana strada, valutati f. 102:96.

11 .Sul terreno Telline, dell' estesa di are 43:92, tra confini da levante Natale Gasmogelie, mezzodì Cristoforo Mikaglov, ponente Nicolò Babioh, tramontana strada val. f. 40.

12. Sul terreno Strascevina, dell' estesa di are 18:30, tra confini da levante strada, mezzodì Marco Covacevich, ponente Nicolò Zupad, e da tramontana Biagio Boghissich f. 448.

D) Miglioramenti sopra fondi di proprietà dei fratelli Antonio e Giuseppe Bona, posti nel comune censuario di Marzinne.

13 Sul te,reno Kukorich, dell' estesa di are 201:60, tra confini da levante e mezzodì Steffano Urlovich, da ponente Marko Catich, tramontana strada, valutati f. 44:50.

14. Sul terreno Sgradda, dell' estesa di are 34:8, tra confini da levante Biagio Boghissich, mezzodì Luca Parkocia, ponente e tramontana strada, valutati f. 466.

15. Sul terreno Borine, dell' estesa di ore 70:15, tra confini da mezzodì, levante e ponente Nicolò Bunda, e da tramontana Nicolò Peruk, valutati f. 18.

16. Sul terreno Mirak dell' estesa di are 88:20, tra confini da levante in parte strada, ed in parte Covacevich, da mezzodì torrente, ponente e tramontana Biagio Boghissich, valutati f. 908.

Ragusavecchia, 29 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1487-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 17 luglio a. c. terrassi il terzo incanto per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Pasquale Skelin alli Marko e Joko Tello q.m Antuna da Ključ e stimati con fior. 1496, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1496.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anche al disotto di tale prezzo, e verso deposito del vadio del 10 per cento, dal quale come pure da quello della delibera sarà esonerato l' esecutante, fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere e carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo detto Murva a Drinovci di giornate due circa di aratura, fra

Digitized by Google

confini da borra e mezzodì fratelli Tetlo q. Antona, da levante Mate Malemia, da ponente strada.

2. Terreno vignato denominato Sidine a Drinovc dell'estesa di zappe 9 circa, fra confini da levante e mezzodì Jakov Skelin, da borra fratelli Tetlo e da ponente strada comunale.

3. Vignato denominato Sad con tutti gli alberi nello stesso esistente dell'estesa di zappe 15 circa fra confini da borra e mezzodì fratelli Tetlo, da ponente strada, da levante Vukorepa e Mate Malenica.

4. Terreno arativo Podvornica a Drinovci dell'estesa di giornate tre circa, una giornata di arativo denominato Kratelj, e due giornate di terreno pure arativo denominato Skolje con un tratto d'incolto di mezza giornata circa, il tutto attiguo uno all'altro e fogmante un sol corpo fra confini da levante orti e terreni delle famiglie Vukorepa, da ponente stradicella (ulica), da mezzodì Luka e Paško Vukorepa e da borra strada. Vi sono in complesso giornate 6 1|2. Vi sono Radicati sei alberi di mandorli e 4 di farinache..

Dernis, 20 Marzo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2275-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 7 luglio, 8 agosto e 5 settembre p. v. terransi i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Pasquale Skelin alli Lazo e Todor Rajić q.m Spiro da Velušić e stimati con fiorini 698, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 698.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, ai primi due non al disotto del prezzo di stima, ed al terzo incanto a qualunque prezzo verso deposito del vadio del 10 per cento dal quale peeò sarà esonerato l'esecutante come dal deposito del prezzo di delibera pel caso si facesse deliberatario, fino all'ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Casa a pianterreno coperta con placche cinta di muri in calce, sita a Velušić, lunga m. 6, larga m. 5 1|3 ed alta 2 1|8, vocata Donja, ora divisa dalli Marko e Petar Rajić q.m Jovo, con adiacenze e pertinenze, fra confini da levante Petar Rajić, da borra strada, da ponente Marko e Petar Rajić e da mezzodì strada.

2. Altra casa però diroccata senza tetto descritta al progressivo n.ro 1 dell'instanza di oppignoramento, lunga m. 3, larga m. 5 ed alta 2, fra confini da levante Petar Rajić, da borra strada, da ponente Marco e Petar Rajić e da mezzodì i debitori.

3. Un orto pod Kučom dell'estesa di zappe 2, sito a Velušić, fra confini così rettificati da levante strada, da mezzodì Lazo Rajić, da borra strada e da ponente Marco e Petar Rajić.

4. Terreno arativo e pascolivo denominato u Podim u Gaju, sito a Velušić dell'estesa l'arativo di giornate mezza ed il pascolivo d'un quarto di campo, fra confini, così rettificati, da levante e borra Pava Rajić, da mezzodì i debitori, e da ponente la Jara dei debitori stessi.

5. Terreno arativo vocato u Podim prid Jaram sito a Velušić, dell'estesa di giornate quattro, fra confini così rettificati, da levante Petar Rajić, da mezzodì eredi q.m Djidera da ponente pascolo e Gaj e da borra i debitori

6. Terreno arativo denominato Podvornica, sito a Velušić, dell'estesa di giornate 1 1|2, fra confini da levante Pava Rajić, da ponente Marco Rajić, da borra e da mezzodì strada.

7. Terreno arativo denominato Klipuša kod Djidevice Kuće sito a Velušić dell'estesa di giornate 1, e non già 2, fra confini da levante e ponente strada, da borra pascolo e da mezzodì eredi q.m Marco Rajić

8. Terreno arativo vocato Duga Njiva sito a Velušić, dell'estesa di giornate una e mezza, fra confini così rettificati: da levante eredi q.m Jovo Bibić, da borra Paškali Tarle, da mezzodì Marco e Petar Rajić q.m Jovo, e da ponente Marco Rajić q.m Jovo.

9. Terreno arativo denominato Dračevice sito a Velušić, dell'estesa di giornate tre, fra confini da levante Petar Bibić e pascolo, da borra Luka Rajić, da ponente e mezzodì pascolo.

10. Ograda vocata u strani pascoliva e boschiva sita a Velušić, dell'estesa di giornate 4 qualora si arasse, fra confini da levante e borra Marco Rajić, da ponente e mezzodì pascolo.

Dernis 4 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 855-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei terreni esecutati dagli eredi q.m Francesco Alfirević da Scardona a Luka Paić d.to Karaga da Rupe restano fissati i giorni 14 luglio e 11 agosto p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 47).

Scardona li 11 aprile 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1296-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita del terreno esecutato da Maddalena Speri da Zara a Sime Ivaneša da Nadin vennero fissati i giorni 20 luglio, 20 agosto e 20 settembre 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 47).

Benkovac 6 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1181-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita all'asta del terreno esecutato da Nicolò Dobronić a Lucia ved. Mikulandra restano fissati i giorni 14 luglio, 11 agosto e 15 settembre 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 47).

Scardona li 12 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 978-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendità dei terreni esecutati dagli eredi q.m Francesco Alfirević a Simun Širinić q.m Ivan restano fissati i giorni 14 luglio, 11 agosto e 15 settembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 47).

Scardona li 22 aprile 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 931-civ. 2—3

EDITTO.

Con cui si eccitano gli assenti d'ignota dimora, Nicolò, Matteo e Paolo Drobaz q.m Natale a presentare la loro dichiarazione di erede sull'asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 47).

Ragusavecchia, 12 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1532-civ. 2—3

EDITTO.

Avviso alli Paolo e Trifone Matković fu Cristoforo perchè dimettano la dichiarazione d'erede sull'asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 47).

Cattaro 30 maggio 1877

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 154-civ. 1—3

EDITTO.

Per la celebrazione del terzo incanto contemplato dall'anteriore editto 30 luglio 1876 n.ro 603, si destina il dì 7 luglio 1877 dalle ore 9 a. m. alle 12 merid.

Lesina 23 marzo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale

N. 935-civ. 1—3

EDITTO.

Dall'i. r. giudizio distrettuale di Ragusavecchia si porta a pubblica notizia che il 22 agosto 1876 è morto intestato a Bačerdò Michele Mihatović d.to Mikut lasciando superstiti i figli Biagio, Giovanni Michele, Anna, Paola, Maria, Elena, ed i figli della predefuntagli figlia Lucia di nome Natale, Michele, Anna e Maria. Essendo ignota a questo giudizio ove dimori Giovanni Mihatovich lo si eccita a quì insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto onde presentare la sua dichiarazione d'erede sull'asse paterno, poichè altrimenti si procederà alla ventilazione in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore deputatogli Biagio Mahatović.

Ragusavecchia 12 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1735-civ. 1—3

AVVISO.

Si porta a comune notizia che pella tenuta dell'asta ordinata col decreto ed editto 28 marzo a. c. n.ro 1063 furono rideputati i giorni 28 giugno, 27 luglio e 28 agosto p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

Traù 25 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3257-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. pretura urbana in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 4 luglio e 6 agosto p. v. si terrà il duplice incanto per la vendita delle migliorie e diritti colonici radicati sul terreno vignato, ed olivato Castelline nel comune censuario di C. Vitturi di proprietà dei fratelli Micheli Vitturi ai quali viene corrisposto la metà dei prodotti, confina a levante Stefano Mattiazza, ponente Antonio Cipin e borra Ferdinando Alberti e mezzodì eredi Vizzulin valutate fior. 648:70, oppignorate da Stefano Cikara alla tutella dei minori q.m Giov. Mirkov e stimati fior. 648:70, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 648:70.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore dell'estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all'asta dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo di stima, all'infuori dell'esecutante che viene dispensato da tale obbligo e da quello di esborsare il prezzo di delibera sino all'ammontare del suo credito.

Spalato 26 aprile 1877.

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 2182-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 4 luglio, 4 agosto e 5 settembre p. v. terransi i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Elia Grubišić a Dane Jerković Camin q.m Martin da Kričke stimati con fiorini 600, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 600.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al terzo anche al disotto dell'estimo, verso deposito del vadio del 10 per cento dal quale sarà esonerato l'esecutante pel caso si rendesse deliberatario, come pure dal deposito del prezzo di delibera fino all'ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo detto Podvornica Šljivinica sito nel comune censuario di Kričke, di giornate 3 d'aratura, fra confini da borra strada, da mezzodì Ilija Pervan, Mate Bilić ed Ante Bitungac, da scilocco Petar Miljak, da maistro Elisabetta Fenzi.

2. Terreno pod Glavicom, anzi Dov Miškov pod Glavičom nello stesso comune censuario dell'estesa di giornate 1 1|2 d'aratura, fra confini da borra, mezzodì e maistro Elisabetta Fenzi, da scilocco Jandrija Samardjija.

Dernis 28 aprile 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2274-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 7 luglio, 7 agosto e 7 settembre 1877 terrassi i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Pasquale Skelin da quì alli Marko e Mate Gluić da Zitnić e stimati con fior. 375 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 375.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due non al disotto del prezzo di stima, ed al terzo a qualunque prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento, dal quale come pure dal deposito del prezzo di delibera sarà esonerato l'esecutante, fino all'ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno Kolovaz posto fra confini da levante e ponente Toma Gluić, da borra e mezzodì strada campestre, arativo dell'estesa d'una giornata.

2. Terreno Rovanjici posto fra confini da levante e borra strada, da ponente Ivé Gluić, da mezzodì pascolo, tutto vignato dell'estesa di cinque zappe.

3. Terreno Vrline posto fra confini da levante Marko Gluić, da borra e ponente Tome Gluić, da mezzodì strada campestre, tutto vignato dell'estesa di cinque zappe.

Dernis 4 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1685-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. capitanato distrettuale di Sign si deduce a pubblica notizia, che nel giorno 22 settembre 1876, l'i. r. gendarmeria ebbe a sequestrare a carico d'ignoti nelle vicinanze di Bilibrig chilogrammi 273 di tabacco di estera derivazione, nonchè i relativi mezzi di trasporto, cioè quattro cavalli coi relativi basti. — I cavalli ed i basti vennero venduti mediante pubblica asta, ed il ricavato di fiorini 67 e soldi 20 fu passato in deposito nella cassa del locale ufficio imposte.

Si diffidano quindi gl'ignoti proprietari dei quattro cavalli, ai quali per ogni effetto di legge si destina in curatore il signor Michele Bauer da Sign di far valere nei modi e forme prescritte i relativi loro diritti, e ciò entro giorni nonanta decorribili dalla prima inserzione del presente, con comminatoria, che scorso infruttuosamente tale termine i ricavati fior. 67 e soldi 20 sarebbero devoluti al sovrano erario.

Sinj li 9 giugno 1877.

Dall'i. r. capitanato distrettuale.

Digitized by Google

N. 1607-giud. 3—3

EDITTO.

Si fa noto agli assenti d'ignota dimora Dragoilo, Simeone e Slavia in Nicolò Raicević figli del def. Krsto Lazzarević da Baossić, essere stato accordato, sopra istanza del locale i. r. ufficio d'imposte con decreto 6 decembre 1874, n.ro 1773, suppletorio oppignoramento esecutivo, a carico dei fondi Pozeleniku e Na Zeleniku, Pod Kucistina u Golo Brdo, U Ogradu i Pod Pecinu, Gornja Marin Dubrava, U Dionicu, u Lozaike, u Lozník, e na Bajer siti a Topla, a Baossić e a Zelenika, pertinenti al compendio dell'eredità del fu Krsto Lazzarević, e ciò fino alla concorrenza di fior. 730:12 1|2 di capitale, di altri fior. 200 per interessi e spese di esecuzione da liquidarsi dovuti da essi assenti e da altri in qualità dei di lui eredi per tassa ereditaria. Restano perciò diffidati essi assenti a nominare un procuratore che li rappresenti in giudizio od a far tener ai loro curatori ufficiosi Lazzaro Cetcović e Giovanni Nakacenović i necessari mezzi di difesa, altrimenti dovranno ascrivere a se stesse le conseguenze della loro inazione.

Castelnuovo 31 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 4392 3—3

AVVISO D'ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 19 giugno a. c. dalle ore 10 a. m. alle 12 mer. nel locale d'ufficio dell'i. r. direzione distrettuale di finanza in Zara avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica per conciliare l'affittanza, dal 1 luglio 1877 a dicembre 1879, di un magazzino sito in contrada S. Demetrio di questa città al civ. N. 139, proveniente dalla soppressa fondazione di S. Demetrio.

La prima voce fiscale sarà di fior. cento (100) v. a. e l'annuo affitto, pel quale verrà deliberata l'asta potrà essere pagato in due eguali rate scadibili al 1 gennaio e 1 luglio di ciascun anno, oppure in eguali rate mensili anticipate.

Le altre condizioni si potranno rilevare dalla relativa polizza d'incanto ostensibile nell'ufficio.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 46).

Zara 7 giugno 1877.

Dall'i. r. direzione distrettuale di finanza.

N. 4188 3—3

AVVISO D'ASTA.

Nel giorno 26 giugno 1877 dalle ore 10 alle 12 merid. nel locale dell'i. r. direzione distrettuale di finanza in Zara si terrà un'asta per conciliare l'affittanza dal 1 novembre 1877 a tutto ottobre 1886 di di un giardino posto in via S. Demetrio di questa città e proveniente dalla soppressa fondazione di S. Demetrio, attualmente affittato al sig. Nicolò cav. Trigari.

La prima voce fiscale sarà di fior. 420 v. a. e l'annuo affitto verrà pagato in due eguali rate semestrali scadibili la prima al 1 novembre e la seconda al 1 maggio.

(Vedi 1.a pub. al n.o 46).

Zara 2 giugno 1877.

Dall'i. r. direzione distrettuale.

N. 2584-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Gasparo Beban da Zlarin alli Jela Jurić et LL. CC. pupe da Zlarin.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 46).

Sebenico 20 aprile 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 816-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 30 giugno e 30 luglio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa ad un piano con soffitta, con attiguo orticello, posto in questa borgata, fra confini da levante fratelli Mladineo, da borra strada comunale, da mezzodì Antonio Bokulić, oppignorata dall'i. r. procura di finanza dalmata a Margherita Grubisić Schivelli e LL. CC. stimata f. 1040:53, restando ostensibili a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1040:53.

2. Verrà deliberato al maggior offerente, ed a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Lissa 11 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1796-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l'assente d'ignota dimora Nicolò Babarović q.m Pietro da Splitska a presentare le sue dichiarazioni d'erede sulla sostanza relitta dal defunto suo padre Pietro Bobarović q.m Giovanni a tenore dell'editto pubblicato sotto pari data e n.ro

(Vedi 1.a pub. al n.ro 46).

S. Pietro 2 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2620. 2—3

EDITTO.

Si porta a comune notizia che il secondo e terzo incanto dei beni esecutati da Pasquale Skelin agli eredi q m Nikola Vukorepa da Ključ descritti nell'anteriore editto 8 luglio 1876 n.ro 2761 pubblicato nei n.ri 62, 63 e 65 dell'Avvisatore Dalmato a. p., verranno tenuti colle stesse condizioni comprese in detto editto, nei giorni 23 giugno e 21 luglio a. c. dalle ore 9 antimer. in poi.

Dernis 24 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 5960-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l'assente d'ignota dimora Luca Hatusić q.m Marco di dimettere entro un'anno dalla pubblicazione del presente editto la sua dichiarazione d'erede sulla facoltà relitta del defunto suo padre Marco Hatusić q.m Giorgio a tenore dell'editto pubblicato sotto pari n.ro e data.

(Vedi 1.a pubbl. al n.ro 46).

S. Pietro 30 dicembre 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1538-civ. 2—3

EDITTO.

Il terzo incanto pella vendita dei beni esecutati da Giovanni Omerović a Girolamo e Petronilla Rendić è fissato il dì 1 agosto p. v colle condizioni contemplate dalla prima inserzione del presente.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 46).

S. Pietro 19 aprile 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1774-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 3 luglio, e 3 agosto p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Pasco Slujo a Spiro Stricevich de Berstranovo, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 163:30 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

Il terreno Pirni Dolac sito nella campagna di Berstranovo lavorato per conto proprio dell'estesa circa di vreteni 7 fra confini da levante, mezzodì e borra montagna, e da ponente Stricevich q.m Giacomo.

La misurazione ed i calcoli ottennero i seguenti risultati.

La proprietà del suddetto terreno tenuto per conto proprio esistente fra i confini suddetti.

A) Il fondo arrativo d'assoluta proprietà di vreteni 2, rosghe 6.

B) Il fondo pascolivo di vreteni 20 compreso il muro di cinto.

C) Piante n.ro 3 di rovere.

Traù 28 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2276-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intende e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 9 luglio, 10 agosto e 12 settembre p. v. terransi i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Pasquale Skelin da qui alli Nikola e Paško padre e figlio Ivić detti Nakušić da Kaočine e stimati con fior. 594, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 594.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due non al disotto dell'estimo ed al terzo incanto a qualunque prezzo, verso il deposito del vadio del 10 per cento, da quale sarà esonerato l'esecutante come pure, dal deposito del prezzo di delibera per caso si facesse deliberatario, fino all'ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'aquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. La metà del terreno vignato Arvaci nad Kučom in Kaočine dell'estesa di 24 zappe, fra confini da levante ulica, da borra Šimun Grabo e Jure Lovrić, da ponente Luca Vranjković da mezzodì Šimun Grabo e ulica,

2. Terreno arativo nad Kučom a Koačine di una giornata e mezza di estesa, fra confini da levante strada, da borra eredi q.m Josip Ivić, da ponente Grgo Vlajić, da mezzodì Nikola Ivić.

3. Terreno arativo pod Kučom a Koačine di due giornate, fra confini da levante Petar Sulje, da borra eredi q.m Josip Ivić e Nikola Ivić, da ponente eredi q.m Pera Kušić, da mezzodì Jure Lovrić.

4. La metà del terreno arativo Prikača dell'estesa di una giornata a Kaočine, fra confini da levante Pasquale Skelin, da borra Josip Ivić, da ponente eredi q.m Paya Kušić, da mezzodì Grgo Vlajić.

5. La metà del fondo Dolac a Koačine arativo e pascolivo dell'estesa di quattro giornate, fra confini da levante Grgo Vlajić, da ponente pascolo, da borra strada, da mezzodì pure Lovrić.

6. La metà dell'ograda za Kučom in Koačine pascolivo e boschivo dell'estesa di 3 giornate, fra confini da levante Mate Vlajić, da borra Šimun Grabo, da ponente strada da mezzodì eredi q.m Josip Ivić.

Dernis 4 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale,

N. 516-civ. 3—3

EDITTO.

Quest'i. r. giudizio disfrettuale previene l'assente d'ignota dimora Giovanni Catturich da Risano, che Anna ved. di Simeone Catturich quale tutrice dei mm. suoi figli Giorgio, Giovanni Vladimiro Catturich fu Simeone rappresentati dal procuratore Francesco D.r Mitis di Zara, ha presentato in di lui confronto la petizione 30 maggio 1877 n.ro 516 per pagamento di napoleoni d'oro 500 ed accessori, in base al confesso di debito 30 giugno 1874, sopra la quale venne fissato udienza per il giorno 3 settembre p. v, alle ore 9 a.m. e che gli venne deputato in curatore Nicolò Giurcovich di Risano.

Gli incomberà pertanto di munire in tempo pegli occorrenti mezzi di difesa il curatore stesso, qualora non preferisce farsi rappresentare da altro procuratore poichè diversamente dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze di sua inazione.

Risano 4 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3615-civ. 2—3

EDITTO.

Avviso a Marco q.m Millich perchè si dichiara erede all'asse materno.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 47).

Cattaro 11 maggio 1877.

Dall'i. r. pretura urbana.

ANNUNZI.

1—3

La Direzione

DELL'ASSOCIAZIONE MARITTIMA DALMATA IN TRIESTE.

si pregia di rendere noto ai signori azionisti, che essendo stato depositato a tutto ieri 12 corr. un numero insufficiente di azioni per rendere legale il Congresso Generale indetto pel giorno 17 giugno corr. a sensi del § 37 dello Statuto Sociale si trova nella necessità di convocare i signori Azionisti al

Congresso Generale ordinario

che si terrà nel giorno di domenica 29 luglio p. v. alle ore 11 a. m. nell'ufficio del suo presidente via Corso N. 2, II piano coll'osservazione che il Congresso sarà legale qualunque fosse il numero dei soci intervenuti e delle azioni da essi rappresentate.

Gli oggetti da pertrattarsi sono:

1. Rapporto della direzione sullo statuto ed andamento della società.

2. Rapporto del consiglio d'ispezione.

3. Comunicazione ed approvazione del bilancio pell'esercizio degli anni 1875-76.

4. Proposta di liquidazione della società, ed eventuale nomina del comitato liquidatore.

5. Nomina della direzione (§ 17 dello statuto).

6. Nomina di quattro consiglieri d'ispezione (§ 28 dello statuto).

Il deposito delle azioni per comprovare il diritto di votazione a tenore dei §§ 40 e 41 dello statuto dovrà essere fatto in Trieste presso il direttore-segretario sig. Giov. Ant. Mazzucato — Riva Pescatori N. 1531, al più tardi entro il giorno 24 luglio p. v.

Trieste li 13 giugno 1877.

§. 37.

È legale l'adunanza colla presenza di un numero almeno di venti soci rappresentanti la terza parte delle azioni emesse.

La votazione potrà seguire anche mediante procura rilasciata però ad altro azionista.

La persona sotto tutela o curatela, come pure persone giuridiche, vengono rappresentate dai legali rispettivamente statutari loro rappresentanti, da uno dei loro procuratori, quando anche questi non fossero azionisti. Nel caso non riuscisse la prima volta di conseguire tal numero di soci e di azioni, si procederà ad una seconda convocazione che si dichiara legale qualunque sia il numero dei soci intervenuti e delle azioni da essi rappresentate.

§ 40.

Il possesso di cinque azioni dà il diritto ad un voto, di dieci a due, di venti a tre, di quaranta a quattro e di cinquanta a cinque, numero questo che non può essere sorpassato qualunque sia il numero delle azioni possedute.

§ 41.

Gli azionisti per poter prendere parte all'adunanza generale, dovranno depositare almeno cinque giorni prima del dì stabilito per la stessa, presso la direzione le azioni di cui sono in possesso dopo di che soltanto sarà loro rilasciata la rispettiva carta di legittimazione.

TIPOGRAFIA GOVERNIALE. GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE.

Digitized by Google

N.ro 49. - Zara, Mercoledì 20 Giugno 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*

Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.

Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 49. - U Zadru, u Sriedu 20 Lipnja 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.

Ciena se predbrojke imade do unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**

Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (ilití proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća **predplata**, biti će povraćena.

Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato - Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione del 3 giugno a. c. si è graziosissimamenta degnata, in base ad umilissimo rapporto del ministro della Casa Imperiale e degli esteri, d'impartire il sovrano exequatur al diploma d'installazione del regio console italiano in Ragusa cavaliere Cesare *Durando.*

L'i r. consiglio scolastico provinciale, dietro proposta del consiglio scolastico locale, ha nominato in maestra assistente effettiva presso la scuola popolare femminile di Sinj l'attuale maestraa ssistente provvisoria Elena *Mazzocco.*

Nro. 7452-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica, con sovrana risoluzione 3 giugno a. c., si è graziosissimamente degnata di approvare per l'anno 1877 la riscossione dell'addizionale alle imposte dirette compresa l'addizionale straordinaria nella frazione comunale Morinjo di 84%, Krivošije inferiore di 140%, Krivošije superiore di 124%, Ubli di 91%, Ledenice superiore di 122%, Ledenice inferiore di 130%.

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al ven. dispaccio 7 giugno 1877 N.ro 8042 dell'ecc. i. r. ministero dell'interno.

Zara, 16 giugno 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Sempre più si complica la situazione nella Francia e divide col grande problema orientale l'attenzione del mondo politico europeo. La commissione al bilancio della Camera dei deputati si è radunata, ha discusso e deciso l'assoluto rifiuto di votare il bilancio, quando il presente gabinetto volesse rimaner in seggio dopo il voto di biasimo e sfiducia che gli infliggerà la Camera. Da altra parte nonpertanto si assicura che, pur determinate a spingere in ritirata il gabinetto, le sinistre imposero ai loro membri la massima discrezione e prudenza, per procedere calmi e compatti. Si aggiunge che il governo è desideroso di conoscere il piano di campagna repubblicano, ma che finora non ha potuto penetrarlo, sia che lo si tenga secreto, sia che non venisse ancora stabilito.

Il discorso pronunziato da Gambetta ad Abbeville è una storia compendiata della situazione attuale, ed importante in quanto che dimostra la ferma risoluzione del partito repubblicano, per bocca di uno dei suoi capi, di ricorrere al verdetto inappellabile degli elettori. "Quando la Francia avrà parlato (esclamò Gambetta colla sua enfasi naturale), tutti dovranno inchinarsi, tutti senza eccezione!„ Quest'ultima ripetizione è un dardo scagliato di sotto manvia al maresciallo presidente. Ma se Mac-Mahon rifiutasse d'inchinarsi? Gambetta non potea dirci quello che accadrebbe in tale eventualità.

Interno.

Vienna, 12 giugno. La *politische Correspondenz* ha da Cattaro in data odierna: Dopo 15 ore di vivo combattimento presso Krstac, per la massima parte ad arma bianca, i montenegrini si ritirarono verso Banjani. Le perdite da ambe le parti importano più migliaia d'uomini. In seguito all'arrivo di grosse masse turche da Sjenica nel territorio di Vasojević, i montenegrini si ritirarono per la loro inferiorità numerica. Il quartier generale del principe Nicolò si è ritirato da Planinka presso Niksić verso Ostrog

Alla *Deutsche Zeitung* telegrafano da Belgrado: Essendo stato risposto affermativamente ad una domanda fatta in Plojesti, se il principe sarebbe ricevuto dallo Czar, egli parte domani per Bukarest, accompagnato dal ministro degli esteri, dal generale Protić e dai colonnelli Lesjanin e Horvatović.

— 13 giugno. Uno scritto da Pietroburgo alla *pol. Corr.* smentisce la notizia che Schuwaloff abbia presentato una nota semi-ufficiale di Gorciakoff al gabinetto inglese. L'ultima nota di Derby, giudicata dal gabinetto di Pietroburgo come contraria agli usi diplomatici e brusca, rimase senza risposta. In occasione del suo permesso, Schuwaloff portò seco una specificazione degl'interessi inglesi quali risultavano già dal discorso del segretario di Stato Cross, e al suo ritorno ebbe istruzioni che lo autorizzavano a dichiarare che la Russia non intende d'intraprendere alcunchè contro il Canale di Suez e l'Egitto. Le

SLUŽBENI DIO.

Njegovo Veličanstvo c. i k. apostolsko, vrhovnom odlukom 3 lipnja o. g. premilostivo se udostojila, na temelju preponiznoga izvjeća ministra carskoga doma i izvanskih posala, ndieliti vrhovni exequatur umjestiteljnoj diplomi kraljskoga talijanskoga konsula u Dubrovniku Cesara *Duranda.*

C. K. učionsko vieće pokrajinsko po predlogu mjestnog učionskoga vieća odlučilo je da imenuje pravom učiteljicom pomoćnicom kod pučke ženske učione u Sinju sadašnjuprivremenu učiteljicu pomoćnicu Jelinu *Mazzocco.*

Br. 7452-III OBZNANA.

Njegovo se c. i k. Apostolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 3 lipnja t. g., premilostivo udostojilo odobriti, da se u godini 1877 pobere prireza izravnim porezima zajedno sa izvanrednim prirezom u občinskomu odlomku Morinju 84%, Krivošijam donjim 140% Krivošijam gornjim 124%, Ublim 91%, Ledenicam gornjim 122%, a Ledenicam donjim 130%.

To se na obće znanje donosi usljed poklonitog odpisa 7 lipnja 1877 Br. 8042 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 16 lipnja 1877.

Iz c. k. Namjestništva.

NESLUŽBENI DIO.

Sve se toviše zamrsuje položaj u Franci i dieli s velikim iztočnim zamršajem pozornost političkoga svieta u Evropi. Financni odbor zastupničke komore sakupio se, razpravljao je i odlučio da svakako zaniječe glasovanje predračuna, ako bi sadašnje ministarstvo hotjelo ostati na svom mjestu, nakon pokudnoga odvjeta i nepouzdanice, što će mu priliepiti komora. Ipak se s druge strane tvrdi da ako su ljevice i odlučile goniti ministarstvo na ostavku, svojim članovima naložiše najveću umjerenost i pametnost, da bi mogli postupati mirno i složno. Nadostavljaju da je vlada željna doznati osnovu postupanja kopovladaraca, ali da ju dosada nije mogla proniknuti, bilo što ju drže potajnu, bilo što još nije osnovana.

Besjeda, što je Gambetta govorio u Abbevillu, jest u kratko povjestnica sadašnjega položaja, i zanimiva je stoga što pokazuje tvrdu odluku kupovladarske stranke, po ustima jednoga njezina kolovadje, da se pozove na neopozivni sud birača. „Kad bude Franca izrekla svoju (kliknu Gambetta svojim običajnim oduševljenjem) svi se imaju pokloniti, svi bez iznimke!" Ovo zadnje opetovanje jest jedna striela udarena izpod ruke na maršala predsjednika. Ali ako Mac-Mahon nebi htio da se pokloni? Gambetta nam nije mogao reći što bi se onda dogodilo.

Naše zemlje.

Beč, 12 lipnja. *Politische Correspondenz* ima danas ia Kotora: Nakon 15 sati žestokoga boja kod Krstaca, ponajviše britkim oružjem, crnogorci su se povukli na sa prama Banjanima. Gubitak s obje strane iznosi na tisuće ljudi. Usljed dolazka množine turske vojske iz Sjenice u Vasojeviće, Crnogorci se ukloniše jer je njih malo bilo. Glavni tabor knjaza Nikole potegao se na se iz Planimca kod Nikšića prama Ostrogu.

Deutsche Zeitungi brzojavljaju iz Biograda: Budući na knjažev upit odgovoreno iz Ploješta privolom, da će Car primiti knjaza, on polazi sutra put Bukrešta, uz pratnju ministra izvanjskih posala, generala Protića i Pukovnikâ Lešjanina i Hrvatovića.

— 13 lipnja. Pismo iz Petrograda na *Politische Correspondenz* poriče viest da bi Šuvalov bio predao ingleskomu ministarstvu jedan polu-službeni dopis. Na zadnji dopis Derbyev, koji je Petrogradska vlada smatrala protivnim diplomatičnim običajima i osornim, nije odgovoreno. Prigodom svoga dopusta, Šuvalov je donio sobom jednu izkaznicu ingleskih koristi, kakove su se doznavale još iz besjede državnoga tajnika Crossa, pa je na svom povratku primio naputke, koji su ga ovlašćivali na izjavu, da Rusija ne namjerava ništa poduzeti protiva Suezkom prokopu i protiva Misiru. Naputci su ograničeni na ovu ciglu

Digitized by Google

istruzioni si limitano a questa sola dichiarazione. Nulla consta a questa parte di una nota semi-ufficiale, nè vi era motivo alcuno di spedire una circolare semi-ufficiale. Tuttavia non è esclusa la possibilità che la Russia pigli argomento dall'imminente passaggio del Danubio per manifestare nuovamente le sue intenzioni.

— 14 giugno. La *politische Correspondenz* ha da Bucarest, che Gorciakoff e Ignatieff sono intenzionati di prendervi provvisoria dimora. Sembra prossimo un cambiamento radicale nelle sfere governative. È probabile che Cogolniceano pel primo, e ben tosto anche Joan Bratiano si ritirino. Stanno in nuova prospettiva la formazione di un nuovo gabinetto con Demetrio Ghika, Boerescu, il generale Florescu, e un completo cambiamento di sistema, dal quale non andrebbe illesa la finora esistente costituzione rumena.

— 15 giugno. Dopochè il ministro Unger ebbe, tra i più vivi applausi della Camera, svolte le relative questioni giuridiche, la Camera accolse in terza lettura la legge concernente le ferrovie garantite.

In occasione di una inchiesta contro i membri dell'internazionale, fu arrestato un impiegato della biblioteca dell'Università, e presso di lui si trovarono scritti, in lingua russa e polacca, del più compromettente tenore per tutti gli arrestati, e dai quali risulta constatata l'esistenza di una propaganda internazionale tendente ad un rovescio del sistema politico in Russia ed in Austria. Cinque arrestati furono deferiti al tribunale provinciale.

Telegrafano da Belgrado alla *pol. Corr.*, che in ogni caso la Serbia resta neutrale. Il discorso della corona constaterà espressamente, all'aprirsi della Skupština, il contegno neutrale della Serbia.

Praga, 14 giugno. I panslavisti di Mosca risposero all'indirizzo dei czechi. I fogli che pubblicano tale risposta vengono confiscati.

Ragusa, 14 giugno. Suleyman-pascià si avanza verso Niksić con provvigioni che potranno bastare alla fortezza per un anno.

Pest, 14 giugno. Il governo aggiornò sino al prossimo autunno la discussione sul compromesso.

— 15 giugno. Tavola dei deputati. Helfy interpella il governo sulla direzione della politica orientale, ed inoltre se sia vero che il poeta Petöfi viva prigioniero in Russia. Il presidente dei ministri dichiara di avere digià avviate delle indagini relativamente a Petöfi.

Budapest, 16 giugno. Camera dei deputati. Tisza risponde all'interpellanza di Iranyi: Lo scopo del *memorandum* di Berlino, dei deliberati della conferenza di Costantinopoli e del protocollo di Londra era di mantenere possibilmente la pace, eventualmente di localizzare la guerra, mediante un miglioramento della sorte dei cristiani soggetti alla Turchia, affinchè non si venisse ad uno stato di cose contrario agli interessi dell'Austria-Ungheria. La maggior parte di tali documenti fu composta da tutte le potenze soscrittrici del trattato di Parigi; ed infatti quei documenti non istanno punto in contraddizione con gli interessi austro-ungarici.

Alla replica d'Iranyi, Tisza rispose che il governo ama meglio di venire biasimato, anzichè seguire una politica diretta contro gli interessi della monarchia. Una politica diretta in senso opposto avrebbe avuto per conseguenza una guerra che ci avrebbe più davvicino toccati. Le potenze estere non hanno poi dimostrato maggior fiducia, e maggiore e più cordiale amicizia verso l'Austria-Ungheria, quanto ora.

La risposta di Tisza venne presa a cognizione dalla Camera con grande maggioranza.

izjavu. Ovdje se ništa nezna o kakvom poluslužbenom dopisu, niti je bilo uzroka takav dopis poslati. Ipak ostaje mogućno da Rusija uzamši prigodu iz nadastojećega prelazka preko Dunaja izjavi opet svoje namjere.

— 14 lipnja. *Politische Correspondenz* ima iz Bukurešta, da Gorčakov i Ignjatiev imaju namjeru ondje se privremeno nastaniti. Rek bi da je blizu korenita promjena u vladarnim krugovima. Vjerojatno je da će se najprije Cogolniceano pa onda Jovan Bratiano zahvaliti. Prikazuje se nadastojno sastavljanje novoga ministarstva s Dmitrom Gikom, Boereskom, generalom Floreskom i podpuna promjena sustava, kojom nebi ostao nedotaknut ni dosadašnji rumunjski ustav.

— 15 lipnja. Pokle je ministar Unger, pod živim odobravanjem komore, razvio dotična pravosudna pitanja, komora je primila u trećem štenju zakon glede zajamčenih željeznica.

Prigodom iztrage protiva članovima medjunarodarstva, uhičen je jedan činovnik sveučilištne knjižnice, i kod njega se našlo pisama ruskih i poljačkih najpogibeljnijega sadržaja radi sviju uhićenih, i iz njih je dokazano bivanje jedne razplodnice medjunarodne, koja teži da sunovrati politički sustav u Rusiji i Austriji. Pet je uhićenika predano pokrajinskomu sudu.

Brzojavljaju iz Biograda na *Politische Correspondenz* da će svakako Srbija ostati nestrana. Priestolna besjeda pri otvoru skupštine zasvjedočiti će izrečito nestrano ponašanje Srbije.

Zlatni Prag, 14 lipnja. Moskovski panslaviste odgovoriše na česku pošiljku. Novine koje objavljaju taj odgovor uapsene su.

Dubrovnik, 14 lipnja. Sulejman paša stupa napried prama Nikšiću s brašnom, što će moći biti dosta za godinu dana.

Pešta, 14 lipnja. Vlada je odgodila do bližnje jeseni razpravu o nagodbi.

— 14 lipnja. Zastupnička komora. Helfy upraša vladu o pravcu istočne politike, i još jeli istina, da pjesnik Pötefi žive zasužnjen u Rusiji. Predsjednik ministarstva izjavljuje da je već uputio potraživanje o Petöfu.

Budimpešta, 16 lipnja. Zastupnička komora. Tisza odgovara na upros Iranyiev: Cilj Brlinskoj spomenici, odlukama Carigradskoga sastanka i Londonskomu zapisniku bio je taj, da se po mogućnosti uzdrži mir, a po prigodi ograniči rat, poboljšavši stanje kršćanima podloženim Turskoj, da se nebi došlo do kakova položaja, protivna Austro-Ugarskoj koristi. Najveći dio tizih spisa sastavile su sve velevlasti podržateljice Pariskoga ugovora; i doisto oni se spisi ne protive ni malo austro-ugarskoj koristi.

Na Iranyevo opetovanje, Tisza odgovori, da vlada voli, te bi je pokudili nego da bi ona sliedila politiku protivnu državnoj koristi. Politika po protivnom pravcu bila bi dovela do rata koji bi se bio nas iz bližega dotakao. Strane vlasti nisu pak nigda pokazale većega pouzdanja i višega i srdačnijega prijateljstva prama Austro-Ugarskoj što sada.

Tiszin je odgovor primila na znanje velika većina komore.

Estero.

Berlino, 12 giugno. La *Norddeutsche Zeitung* smentisce la notizia dell'armamento della seconda squadra di evoluzione e di nuove navi da guerra.

— 13 giugno. Il Tribunale ecclesiastico pronunziò la destituzione dal suo ufficio del vescovo di Limburg, Blum.

La *Provinzial Correspondenz* fa emergere che le relazioni pacifiche fra le potenze europee si sono vieppiù rafforzate mediante le tranquillanti assicurazioni date dalla Russia all'Inghilterra, le quali rimuovono nel modo il più deciso i timori di veder pregiudicati gl'interessi inglesi da parte della Russia.

— 14 giugno. L'Imperatore differì a domani sera la sua partenza per Ems, a motivo di urgenti affari di governo.

La *Norddeutsche Zeitung* dichiara assurda la notizia recata dai giornali, che Keudell, sotto pretesto di consulti medici, sia stato inviato a Vienna per trattare coll'Austria e la Russia sul contegno da seguire in comune verso il Vaticano.

— 15 giugno. Il sesto distretto elettorale di questa città elesse a deputato al Reischrath il democratico-socialista Hasenklaver.

— 16 giugno. Il *Post* annunzia che in Palestina è rimarcabile fra i maomettani un'agitazione ostile agli stranieri. Il governo imperiale colse l'occasione di questa agitazione per rinnovare e chiedere misure di sicurezza per la popolazione cristiana tanto presso la Porta che presso le grandi potenze.

L'imperatore è partito questa notte per Ems.

Darmstadt, 13 giugno. È morto il granduca Luigi.

Roma, 15 giugno. L'odierna seduta della Camera fu molto breve. La prossima seduta verrà annunziata per iscritto.

Amsterdam, 15 giugno. Nelle elezioni suppletorie della Camera riescirono eletti 27 liberali, 14 retrivi; i liberali in tal guisa avvantaggiarono di 5 voti ed occupano ora 48 seggi su 80.

Parigi, 13 giugno. È assolutamente falso che il barone di Baude, ministro di Francia presso il vaticano, abbia ad essere surrogato. Egli fu chiamato a Parigi unicamente per dare una soddisfazione all'Italia, che avea reclamato contro l'incidente della bandiera al palazzo Colonna.

Il comitato al bilancio sembra deciso di proporre alla Camera l'approvazione della liquidazione dei conti e di consigliarle la totale rejezione del bilancio pel caso che il gabinetto non si ritirasse dinanzi al voto di biasimo espresso nella interpellanza annunziata pel 16 giugno.

— 14 giugno. Il *Moniteur* dice che i nuovi trattati commerciali saranno fra breve sottoscritti, ma entreranno in vigore soltanto il 1. gennaio 1879; il nuovo trattato coll'Italia sarà conchiuso immediatamente.

Parecchi giornali assicurano che il governo sia intenzionato di proibire il banchetto che i consiglieri municipali di Parigi hanno destinato di dare ai gruppi repubblicani della Camera ed ai sindaci di Parigi.

Uno squadra germanica passò ieri lo stretto di Gibilterra diretta a Malaga.

Il senatore Edmondo Adam è morto.

La sinistra raccomanda la calma nella discussione dell'interpellanza che avrà luogo sabato, ed invita i repubblicani ad astenersi da dimostrazioni fuori della Camera. La sinistra concreterà domani il voto di biasimo.

Inostranstvo.

Brlin, 12 lipnja. *Norddeutsche Zeituug* poriče viest o oboružavanju druge vježbovne brodovnice i još novih ratnih korabalja.

— 13 lipnja. Crkovni je sud izrekao svrgnutim sa svog službovanja Limburžkoga biskupa Bluma.

Provinzial Correspondenz iztiče da su se pomirni odnošaji medju velevlastima toviše pokriepili utješivim uvjeravanijima, što je dala Rusija Ingleskoj, koja uklanjaju posve bojazan te bi Rusija oštetila inglesku korist.

— 11 lipnja. Car je odgodio do sutra na večer svoj polazak u Ems radi hitnih vladarskih posala.

Norddeutsche Zeitung izjavlja da je bezsmislena viest po novinama, što bi Keudell pod izlikom liečničkoga savjetovanja bio poslan u Beč, da se dogovara s Austrijom i Rusijom o suglasnom ponašanju prama Vatikanu.

— 15 lipnja. Šesti izborni kotar ovoga grada izabra zastupnikom na Reichsrath pukovladnika-družinarca Hasenklevera.

— 16 lipnja. *Post* navješćuje, da se u Palestini opaža neprijateljsko pobudjivanje mohamedanaca protiva inostrancima. Carska je vlada uzela ovu prigodu da ponovi i pita obezbjednih odredaba radi kršćanskoga pučanstva, toliko kod Kapije, koliko i kod velevlastih.

Car je noćas pošao u Ems.

Darmstadt, 13 lipnja. Umro je veliki vojvoda Ljudevit.

Rim, 15 lipnja. Današnja je komorina sjednica bila prem kratka. Bližnja će sjednica biti pismeno navješćena.

Amsterdam, 15 lipnja. Na dopunitbenim izborima u komoru, izabrano je 25 slobodara, 14 natražnjaka; slobodari su tako dobili 5 glasova, i sjedi ih sada 48 od 80.

Paris, 13 lipnja. Posve je lažno da bi imao biti zamienjen barun Baude, poslanik franceski kod Vatikana. On je bio pozvan u Paris jedino stoga, da bi se zadovoljština dala Taliji, koja se bila pritužila radi zastave na palači Coloana.

Financni odbor rek bi da je odlučio predložiti komori da potvrdi obistinjene račune i da savjetuje neka se posve odbaci predračun ako ministarstvo ne odstupi pred nepouzdanicom koja će biti izrečena u uprosu navještenu za 16 lipnja.

— 14 lipnja. *Moniteur* kaže da će brzo biti podpisani novi trgovinski ugovori, ali će ući u život stopru 1 siečnja 1879; novi će ugovor s Talijom biti namah sklopljen.

Razne novine tvrde, da vlada namjerava zabraniti sobet, što su občinski savjetnici u Parisu odlučili da dadu kupovladnim krugovima komore i nadglednicima Pariskim.

Brodovnica je nemačka jučer prošla kroz Gibraltarsko ždrielo put Malake.

Umro je starosta Eduard Adam.

Ljevica priporuča tišinu pri razpravljanju uprosa što će biti u subotu, i pozivlje kupovladarce da se uztegnu od izkaza van komore. Ljevica će se sutra dogovoriti o nepouzdanici.

Digitized by Google

Tutti i gruppi della sinistra hanno deciso di rifiutare la votazione del bilancio.

Sono false le asserzioni della *Kölner Zeitung*, di notevole freddezza fra i diplomatici esteri, o che parecchi ambasciatori esteri si assentassero dagli ultimi ricevimenti del ministro-presidente. Intervennero anzi ai ricevimenti stessi tutti i rappresentanti esteri che soggiornavano in Parigi; le loro relazioni col governo continuano ad essere cordiali quanto prima.

— 16 giugno. Una nota ufficiale confuta l'asserto dei fogli ostili che la nuova politica inaugurata col 16 maggio inceppò il commercio e l'industria; dimostra che la crisi commerciale cominciò già nel 1876; segnala gli indizî di effettivo miglioramento in alcuni rami, e dice che la crisi sembra sciogliersi e potersi sperare che col consolidamento dell'ordine e della pace gli affari torneranno a prosperare.

Belgrado, 14 giugno. Il principe Milan è partito pella Rumenia affine di fare visita allo Czar. Fu pubblicato il decreto che convoca la Scupština pel 1.o luglio in Kragujevac; il già ministro della guerra colonnello Nikolić è destinato a fungere nella Scupština quel commissario del governo.

Pietroburgo, 13 giugno. Un ukas imperiale, in data di Plojesti 5, ordina al ministro della finanze di emettere un prestito 5 p. c. all'estero per $307\frac{1}{4}$ milioni di marchi imperiali germanici in obbligazioni di 410 marchi al portatore.

— 14 giugno. Da Mazza (Asia) si annunzia in data 13: La guarnigione di Kars tentò di erigere dei controapprocci e fece delle sortite. Le batterie russe mandarono però a vuoto questi tentativi. Una sortita fatta ieri venne respinta con gravi perdite. Le perdite russe furono sette uomini leggermente feriti. Il *Regierungsbote* pubblica il regolamento per la riserva dei cavalli.

(Ufficiale). Un telegramma dell'esercito del Caucaso dice, che incominciando dal 7 di giugno le truppe russe intrapresero ripetutamente delle ricognizioni presso Kars sotto il fuoco delle fortificazioni nemiche. Il 9 di giugno il Granduca Michele ispezionò le posizioni nemiche. Le perdite russe di questi giorni furono soltanto di 15 feriti.

A Muktar pascià arrivarono da Trebisonda 20 battaglioni di rinforzo. Al generale Tergukassoff fu presentata la dichiarazione di sottomissione dei Curdi del Rhamur e degli abitanti di Aleschkert; egli occupò anche questa città ed il 9 giugno entrò colla sua avanguardia in Sejdekan.

— 16 giugno (Ufficiale). I turchi dai fortini avanzati di Kars, e da 3 batterie di campo collocate sulle alture, cannoneggiarono il campo russo ed un trasporto d'artiglieria: ma il fuoco russo li costrinse al silenzio e alla ritirata. Cinque artiglieri russi furono leggermente feriti. Nel giorno 9 giugno i russi occuparono Aleschkert ed il giorno seguente Seidekan. I turchi si ritirarono in fretta verso Kenrikew abbandonando provianda ed officine.

Odessa, 22 giugno. (Ufficiale) I piroscafi *Costantino* e *Vladimir* partiti ieri con battelli porta-torpedini li hanno ricondotti in Odessa ad eccezione di un solo, a cercare il quale fu mandato il piroscafo *Argonaut*. Il *Costantin*, avvicinatosi fino a 5 miglia da Sulinà, scoprì di notte tempo tre monitori turchi e diresse contro essi dei battelli porta-torpedini, uno dei quali attaccò arditamente un monitor. È ignoto il risultato dell'esplosione della torpedine, che sembra però essersi incontrata in qualche impedimento frapposto. Sul battello si notano traccie di mitraglie di palle di fucile. I russi però non ebbero alcuna perdita.

Stoccolma, 13 giugno. Lo Storthing rifiutò la somma chiesta dal governo per tutelare la neutralità del paese, avendola il comitato alla finanza dichiarata superflua.

Londra, 13 giugno. Si ha da Pietroburgo che i turchi hanno abbandonato Van.

L'*Agenzia Reuter* ha da Costantinopoli, che l'ambasciatore turco a Vienna ha offerta la sua dimissione, che non fu ancora accettata. Dervis pascia è stato nominato comandante superiore in Asia in luogo di Muktar pascià.

Camera dei Comuni. Wilmont propone la revisione della legge sulla pena di morte. Pense ne propone l'abolizione. Il governo vi si dichiara contrario. Ambe le proposte sono respinte: quella di Pense con 155 contro 50 e quella di Wilmont con 130 contro 61 voto.

— 14 giugno. L'agenzia Reuter ha da Erzerum: I turchi, dopo aver rioccupato Olti, marciano verso Ardahan. Una divisione turca lasciò Delibaba per attaccare una divisione appartenente all'ala sinistra dei Russi. La situazione dei Turchi presso Toprak-kaleh si è migliorata. I russi attaccarono ripetutamente Tamoz, punto specialmente importante per la difesa di Kars. Il risultato ne è ancora ignoto.

15 giugno. Nella Camera dei Comuni Nerthcote rispose che la Russia dichiarò di non voler impedire nè minacciare mediante blocco od altra azione la navigazione sul canale di Suez.

All'Agenzia Reuter telegrafano da Erzerum 13: Muktar pascia occupa una posizione fortissima a due miglia all'ovest di Zevin. Il fianco destro si distende nel piano del distretto di Alaskert e di fronte all'ala sinistra dei Russi. Si crede imminente una battaglia.

— 16 giugno Camera dei Lordi. Derby dichiara che per aderire ad un desiderio generale fu pubblicata la corrispondenza concernente il modo con cui vengono trattati in Russia i membri della chiesa greco-unita, ma che l'Inghilterra non può fare a questo proposito alcuna rimostranza alla Russia, perchè il territorio della Russia non è garantito. Che se l'Inghilterra potè elevare delle proteste contro le crudeltà commesse dai turchi, ciò essere avvenuto perchè l'integrità della Porta è sotto alcune condizioni, garantita. Salisbury comferma che l'Emir dell'Afganistan abbia al rappresentante inglese proibito l'accesso alla sua Corte: del resto essere inesatto che le relazioni coll'Emir abbiano subito una sostanziale modificazione.

Washington, 13 giugno. Caleb Cushing è stato nominato inviato dell'Unione a Vienna.

Costantinopoli, 12 giugno. Mehemet Ali partecipa che ieri ebbe luogo un combattimento nel distretto di Kolatcin, nel quale i montenegrini furono posti in fuga.

— 13 giugno. Ad Erzerum è arrivata una legione polacca. Mancano notizie di Hobarth pascià.

Secondo informazioni dell'agenzia Havas, Kars resiste; i Russi avrebbero evacuato Olti. Muktar-pascià è col suo corpo a Gewin (Zewin?) Da Batum si annunzia, che varie divisioni d'irregolari passarono il confine russo e sostennero degli scontri coi russi.

Da Suchumkalè si annunzia che vengono organizzati dei battaglioni di volontari fra gli abitanti del paese.

Il governatore della Siria informa che una tribù di ribelli si assoggettò.

Continua il combattimento di Suleiman pascià contro i montenegrini; i turchi non hanno però passato ancora le gole di Duga.

Svi su ljevičarski kupovi odlučili da ne glasuju predračun.

Lažno je što kažu *Kolinske Novine* o znatnoj omrazi medju stranim diplomatima, ili da su mnogi poslanici izostali pri zadnjim prijamima ministra predsjednika. Dapače su na tim prijamima bili svi inostrani zastupnici, koji stanuju u Parisu, njihovi odnošaji s vladom ostaju srdačni kano i prije.

— 16 lipnja. Jedan uredovni dopis pobija tvrdnju neprijateljskih listova, da je politika, uvedena dnevom 16 svibnja, sputila trgovinu i obrt; dokazuje da je trgovinski zapon, počeo još g. 1876; bilježi znakove stvarnoga poboljšanja u nekim strukama, i govori da bi rek zapon popušta i da se može očikati utvrdom reda i mira da će posli opet napredovati.

Biograd, 14 lipnja. Knjaz je Milan pošao u Rumunjsku da pohodi cara. Objavljena je odluka, kojom je skupština sazvana na 1 srpnja u Kragujevac; bivši ratni ministar Nikolić odredjen je da na skupštini služi vladinim povjerenikom.

Petrograd, 13 lipnja. Casrki jedan ukaz podpisan u Plojestu na 7, naredjuje financnomu ministru da izdade zajam na 5% u inostranstvu za $307\frac{1}{4}$ milijuna carskih maraka nemačkih u obveznicama po 410 maraka na nosioca.

— 14 lipnja. Iz Mace u Asiji navješćuju dne 13: Karska posada pokuša se zgraditi protuprikope i provaliti iz nutra. Ali su ruske topnice osujetile te pokušaje. Jučerašnja je provala suzbivena težkim gubitkom. Ruski je gubitak bio 7 ljudi lagano ranjenih. *Regirungsbote* objavlja pravionik radi pričuve konja.

(Uredovno). Brzojavka Kavkaske vojnice kaže, da počamši od 7 lipnja ruske vojske opetovano poduzeše obasašće kod Karsa pod neprijateljskom vatrom. Na 9 lipnja veliki knjaz Mihajl razgleda neprijateljske položaje. Ruski gubitak od ovo dana bi samo 15 ranjenih.

Muktar paši došlo je u pomoć iz Trapezunta 20 tabora. Generalu Tergukasovu prikazali su izjavu podložtva Kurdi iz Ramura i stanovnici Aleškrta; on je posio i ovi grad a na 9 lipnja ušao je svojom prednjom stražom u Sejdekan.

— 16 lipnja (uredovno): Turci iz izvanjskih tvrdjavica oko Karsa i iz tri poljne topnice namještene po visočinama, udaraše na ruski tabor i na jedan prevoz topništva: ali ih je ruska vatra prisilila da uzmaknu i da se povuku na se. Pet je ruskih topnika lagano ranjenjo. Na 9 lipnja rusi posjednuše Aleškrt a sutradan Sejdekan. Turci su se brže bolje povukli na Kenrikev ostavivši brašno i tvornice.

Odesa, 12 lipnja (uredovno). Parobrodi *Konstantin* i *Vladimir* pošli jučer, s ladjama, što nose drhtuše, dovedoše ih natrag u Odesu, izim jedne same, pa je poslan da nju traži porobrod *Argonaut*. *Konstantin* približivši se do na pet milja daleko od Suline, nadje po noći tri monitura i upravi proti njima ladjicâ, što nose drhtuše, od kojih jedna smjelo odari na monitura. Nezna se što su uradile razpuknute drhtušé, ali bi rek da su susretile kakve zaprieke posriedi. Na parobrodu se opažaju znakovi karteče i pušćenih zrna. Ali rusi nisu imali nikakva gubitka.

Stokolma, 13 lipnja. Storthing je zanijekao vladi svotu pitanu da bude zaštitena nestranost zemlje, jer je to financni odbor izjavio izlišnim.

London, 13 lipnja. Čuje se iz Petrograda, da su turci ostavili Van.

Poslovnica *Reuter* ima iz Carigrada, da je turski poslovač u Beču dao ostavku, koja još nije primljena. Derviš paša imenovan je vrhovnim zapovjednikom u Asiji na mjesto Muktar paše.

Občinska komora. Wilmont predlaže da se pregleda zakon o smrtnoj kazni. Pense predlaže da se ukine. Vlada se izjavljuje tomu protivna. Oba su predloga odbivena, Pensev sa 155 proti 50, a Wilmontov su 130 glasova proti 61.

— 14 lipnja. Poslovnica *Reuter* ima iz Erzeruma: Turci pokle su preuzeli Olti, stupaju prama Ardahanu. Jedan turski odio ostavi Delibabu da udari na jedan odio lievoga ruskoga krila. Poboljšan je turcima položaj kod Toprak-kale Rusi su opetovano udarili na Tamoz, tačku osobito zanimivu radi obrane Karsa; posljedak se tomu još nezna.

— 15 lipnja. U občinskoj komori Northcote odgovori da je Rusija izjavila da ona neće ni zapriečiti ni poprietiti oblogom ili drugim djelovanjem plovitbu u Suezkom prokopu.

Poslovnici Reuter brzojavljaju iz Erzeruma, na 13: Muktar paša se posadio na pretvrdi polozaj dvie milje na zapad od Ževina. Desno se krilo prostire po ravnici Alaskrtkoga kotara, prama lievomu ruskomu krilu. Scieni se da će skoro biti boja.

— 16 lipnja. Vlastelinska komora. Derby izjavlja: Bio je objavljen dopis o načinu kojim se u Rusiji postupa s članovima crkve grčke sjedinjene, da bi se ugodilo obćoj želji, ali Ingleska ne može u ovom poslu učiniti nikakove pritužbe Ruskoj, jer rusko zemljište nije zajamčeno. Ako je Ingleska mogla prosvjedovati protiva razbojstvima što su turci počinili, to se dogodilo jer je Kapijino zemljšte pod nekim uvjetima zajamčeno. Salisbury potvrdjuje da je Afganistanski Emir zabranio ingleskomu zastupniku pristup u svoj dvor: u ostalom nije istina da bi se odnošaji s Emirom bili bitno promienili

Waschington, 13 lipnja. Kaleb Cusching imenovan bi poslanikom U jedinjenih država u Beču.

Carigrad, 12 lipnja. Mehmet Ali priobćuje, da je jučer bilo boja u Kolašinskom kotaru, u kom su crnogorci prognati u bieg.

— 13 lipnja. Prispjela je u Erzerum jedna četa poljakâ. O Hobart paši nema glasa.

Po izvještajima poslovnice *Havas* Kars odalja; rusi su očistili iz Olti; Muktar paša svojom vojskom nahodi se u Ževinu. Iz Batuma navješćuju da su razni odioci neuredne vojske prešli preko ruske granice i sukobili se s rusima.

Iz Suhum kale navješćuju da se medju stanovnicima uredjuju dobrovoljački tabori.

Vladalac iz Sirije priobćuje da se podložilo jedno buntovno pleme.

Sve još traje boj Suleiman paše s crnogorcima; ali turci još nisu prošli kroz Dugu.

Digitized by Google

La Camera verrà chiusa la prossima settimana dopo votato il bilancio.

La Porta respinse l'ultima domanda dei cretesi, e li invitò a mandare per le opportune spiegazioni 10 delegati, metà cristiani e metà maomettani, a Costantinopoli.

— 14 giugno. È imminente l'arrivo del fratello del granscheriffo dalla Mecca accompagnato da parecchi capi arabi, i quali portano molte offerte in denaro ed una parte del tesoro sacro.

L'*Havas* reca: I russi costruirono una batteria sopra un'isola presso Rustciuk. Gli ambasciatori chiederanno istruzioni ai loro governi circa il divieto di far uso di cifre nelle comunicazioni telegrafiche dei consoli.

— 15 giugno. Ieri, sotto la presidenza del Sultano, fu tenuto un Consiglio di guerra al Seraschierato. I Russi occuparono un'isola del Danubio, ma non passarono ancora il fiume. Kars resiste sempre. Del resto nulla di notevole dal teatro della guerra. Per domani si attende il contingente egiziano, che verrà tosto inoltrato verso il Danubio. — L'Esarca dei Bulgari è stato ieri ricevuto dal Sultano.

Pera, 14 giugno. I passi che danno accesso alla Bulgaria ed alla Rumelia vennero fortificati.

Bukarest, 13 giugno. Furono prese severe misure di polizia per tenere lontani dalle armate rumena e russa tanto gli stranieri quanto gli abitanti del paese, se la loro presenza non è sufficientemente giustificata.

— 14 giugno. La crisi interna si complica: è probabile un colpo di Stato: lo scioglimento della Camera sembra certo.

Lo Czar non è punto soddisfatto delle condizioni dell'armata.

— 15 giugno. Il senato votò l'emissione delle note ipotecarie con immediato corso forzoso presso le casse pubbliche e private. La Camera respinse il convegno in forza del quale lo Stato si riconoscerebbe debitore di 10 milioni verso l'imprenditore inglese Crawley. I lavori ferroviari sul tronco Plojesti-Dredea furono oggi sospesi. Questa sera alle ore 8 è arrivato il Principe Milan.

Komora će biti zatvorena nastajuće sedmice pokle bude glasovala proračun.

Kapija je odbila zadnji zahtjev kritljanima i pozvala ih je, da bi radi potrebitih razjasnjenja uzdržali u Carigradu 10 izaslanika, pet kršćaná a pet muhamedovaca.

— 11 lipnja. Na skoro će prispieti brat velikoga šerifa iz Meke, s pratnjom mnogo arapskih poglavica, koji nose mnoge prinoske u novcu i jedan dio svetoga blaga.

Havas donosi: rusi su zgradili topnicu na jednom otoku kod Rušćuka. Poslanici će pitati u svojih vlada naputka o zabrani da konsuli ne rabe brojaka u brzojavnom saobćenju.

— 15 lipnja. Jučer pod Sultanovim predsiedanjem držano je u Šeraškira ratno vieće. Rusi su posjeli jedan otok u Dunaju, ali još nisu prošli rieku. Kars svedjer odalja. U ostalom ništa znamenita s ratnoga pozorišta. Sutra se izčika misirski dopadak, koji će biti odmah poslan na Dunaj. — Bugarski je Eksarh jučer primljen u Sultana.

Pera, 14 lipnja. Utvrdjeni su prolazi, kroz koje se ulazi u Bugarsku i u Romaniju.

Bukarešt, 13 lipnja. Stroge su redarstvene odredbe izdane, da bi se držali i stranci i stanovnici daleko od vojnice rumunjske i ruske, ako njihovo pribivanje nije opravdano.

— 14 lipnja Unutrašnji se prekret zamršuje: vjerojatno će biti državnoga prevrata; raspust komore rek bi da je stanovit.

Car nije zadovoljan stanjem vojnice.

— 15 lipnja. Starostija je glasovala izdavanje ipotečnih čitulja neposrednim nasilenim tekom, kod javnih i posebnih blagajnica. Komora je odbila nagodbu usljed koje država bi se zapoznala dužnicom od 10 milijuna prama ingleskomu poduzetniku Crawleyu. Željezničné radnje na pruzi Plojesti-Dedrea danas bješe obustavljene. Večeras u 8 sati prispio je knjaz Milan.

Notizie locali e provinciali.

Il giorno 11 corr. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Cittavecchia, composta dei sigg. Pietro Ivanišević, podestà, Girolamo Budrović, d.r Nicolò Nisiteo, Trifone Radovani, Nicolò Ilijić, Gian Antonio Botteri e Pietro Stalio — assessori.

Domenica sera, verso le ore 10, si intese uno squasso sismico nella direzione di sud-ovest.

Simeona Podiroga, dall'Ercegovina, rifugiata già da tempo collo sposo in Ossojnik, nel giorno 29 p. p. mese di maggio e nell'atto che si recava al proprio tugurio, fu sulla pubblica via sorpresa dai dolori del parto. Sopraggiunto con una pattuglia il gendarme Rakić Andrea, e visto il caso, nonchè l'assoluta miseria della partoriente, si levò la propria camicia e la fece in pezzi per avvolgere e fasciare il neonato; poi trasportò la madre ed il neonato nella caserma provvisoria per le pattuglie di passaggio, le diede una coperta, la provvide del proprio i necessarî mezzi di sussistenza, e la pose così in stato di poter due giorni dopo recarsi a Ragusa.

Nell'aggiungere la pubblica lode a quella che per certo il Rakić avrà avuto da' suoi superiori, ce ne gode tanto più l'animo in quanto un tal fatto, cogli altri parecchi già annunziati in questo foglio nel corso dell'anno, è una riprova come nel corpo della gendarmeria al coraggio nell'affrontare i pericoli, alla perseveranza nel sostenere fatiche e stenti, si collegano la sensibilità dell'animo e quello spirito di abnegazione e prontezza di sagrifizio che più onora l'uomo ed il soldato.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Dne 11 o. m. ustanovilo se novo obćinsko upraviteljstvo u Staromgradu, složeno od gospode: Petar Ivanišević, načelnik, Jerko Budrović, dr. Nikola Nižetić, Tripo Radovani, Nikola Ilijić, Ivan Ante Botteri i Petar Stalio, prisjednici.

U nedjelju večer, oko 10 sati, osjetio se je mali potres od jugozapada.

Simeuna Podiroga, iz Ercegovine, još odavna pribjegla s mužem u Osojnik, dne 29 prošlog mjeseca svibnja hodeći prama svojoj kolibi, na obćem putu zatečena bi rodiljnim bolima. Budući pridošao s noćnom oblaznicom oružnik Andrija Rakić, vidivši slučaj i veliku sirotinju rodilje, svuče sa sebe košulju i razkroji je na krpe pa zamota i povi čedašce; onda prenese mati i čedo u privremeno radi prohodećih oblaznica stanište, dade joj pokrivać, pribavi joj od svoga što joj bijaše potreba da žive, i tako je mogla nakon dva dana poći u Dobrovnik.

Nadostavljajući javnu pohvalu onoj što će biti doisto Rakić primio od svojih starešina, ovomu se čini toli više od srdca radujemo, što ovaj, uz tolike druge već objavljene u ovom listu preko godine, jest novi dokaz, da u četi oružanika uz hrabrost u pogibelji, uz postojanost u trudu i nevolji, pridružuje se čutljiva duša i oni duh samopregorenja i požrtvovanja, što najviše opoštenjuje i čovjeka i vojnika.

Telegrammi particolari della Redazione.

Budapest, 16 giugno. Camera dei deputati. Kaas interpella se al governo consti, che l'attuale guerra serve a scopi panslavistici, e qual contegno intenda assumere di fronte all'alleanza russo-rumena, alla dichiarazione d'indipendenza della Rumenia, ad un'eventuale partecipazione della Serbia alla guerra, alla formazione di una Bulgaria autonoma, o ad un'altra formazione politica sulla penisola balcanica.

Versailles, 16 giugno. Al Senato venne letto un messaggio del presidente della repubblica, che chiede l'adesione del Senato per sciogliere la camera dei deputati. Il Senato rimise la domanda ai *bureaux*, i quali la discuteranno lunedì.

Un'identica dichiarazione fu fatta nella Camera, la quale passò alla discussione dell'interpellanza sulla politica del governo.

Costantinopoli, 16 giugno. È giunto il contingente egiziano.

Il Sultano si porterà fra breve ad Adrianopoli per ispezionare le opere fortificatorie.

Bukarest, 17 giugno. È arrivato il principe della Serbia. Fu ricevuto alla stazione da Bratiano e da Cogolniceano. Il principe rumeno si trovava presso l'Imperatore e non ha potuto perciò andar incontro al principe Milan. Partito l'Imperatore russo, gli fece, però, tosto visita, che fu ricambiata dal principe Milan.

Pietroburgo, 17 giugno. L'*Agence russe* dichiara infondate le notizie sparse dai giornali, giusta le quali i russi avrebbero fatto un tentativo di passare il Danubio e sarebbero stati respinti dai turchi. Nessun tentativo fu fatto sinora. L'acqua del Danubio si abbassa.

La gazzetta ufficiale pubblica l'ordine imperiale riguardo alla nuova emissione di 6 milioni di moneta spicciola d'argento.

Pietroburgo, 18 giugno. (Dall'armata del Caucaso. Ufficiale). Ai 15 corr. la guarnigione di Kars fece una sortita con 16 battaglioni e due pezzi di artiglieria contro la colonna russa della ala destra. I Turchi occuparono le alture di Tschiflik ed aprirono il fuoco contro l'accampamento russo ed il parco dei carriaggi; dovettero, però, ritirarsi dinanzi all'artiglieria russa e fuggire, assaliti alle spalle. Abbandonarono 200 cadaveri. I Russi ebbero 11 morti e 107 feriti.

Ai 13 corr. due navi turche bombardarono Hory per 4 ore. Furono respinte con gravi perdite.

Da Plojesti annunziano in data dei 16 corr. che i Turchi continuano le opere fortificatorie fra Nicopoli ed Oltenitza.

Costantinopoli, 17 giugno. Muktar-paša respinse i Russi presso Molla.

Vienna, 18 giugno. La deputazione regnicolare ungherese, preletto il nunzio austriaco, decise di rispondere dettagliamente in un secondo nunzio ed in pari tempo di proporre che sia inviato un sottocomitato per proseguire le trattative. Jakić presentò un voto separato.

Berlino, 18 giugno. Il *Reichsanzeiger* pubblica un decreto imperiale, controfirmato da Bismarck, risguardante l'assunzione al 4% di un prestito dello stato di 77.741,321 marchi.

Costantinopoli, 18 giugno. Le truppe egiziane partirono per Varna.

Un dispaccio di Muktar-paša segnala un combattimento presso Alaschkert con gravi perdite da parte dei russi.

La Camera cancellò dal *budget* l'importo di 300000 sterline. Essa si chiuderà mercoledì.

Londra, 19 giugno. Annunziano alla *Reuter* da Rušćuk in data 18 corr. che durante la notte si scorse sulla sponda opposta del Danubio un grande movimento di un forte corpo d'armata russo, che procedeva da Giurgevo verso Slabosia. Il movimento cominciò alle 7 ore e si protrasse sino alla mezzanotte.

La Camera dei Lordi discutendo il *bill* sui funerali accolse con 127 voti contro 111 l'articolo combattuto dal governo. Sopra proposta del duca di Richmond la discussione fu aggiornata.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.			
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**	18 Giugno		19 Giugno	
Rendita in carta	Dohodak u karti	60	45	61	—
„ „ argento	„ „ srebru.	66	10	66	30
„ „ oro	„ „ zlatu	72	15	72	70
Prestito dello Stato del 1860. .	Državni zajam 1860.	111	75	111	60
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale. .	Akcije narodne Banke	776	—	782	—
„ dello Stab. di Credito . .	„ Veresije nastave . . .	140	50	142	60
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah. .	126	50	126	—
Argento per 100 fiorini. . . .	Srebro za 100 fiorinah. . . .	112	00	111	60
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	10	13	10	07
Zecchini imperiali	Cesarski cekini	5	98	5	98
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	62	15	61	85

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 4375 AVVISO DI CONCORSO. 3—3

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso l' i. r. espositura di porto e s. m. in Muggia od a quello di risulta pel caso, che il primo venisse conferito a funzionario in attività di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento cinquanta, l' aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette soldi cinquanta, l' alloggio e la montura in natura, coll' obbligo di prestare una cauzione corrispondente ad un' annata di salario.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. capitanato di porto e s. m. in Trieste e ciò entro 5 settimane decorribili dal giorno 10 giugno a. c. comprovando la necessaria idoneità mediante esame sulle discipline che regolano il servizio di porto e sanità marittima, la perfetta conoscenza della lingua italiana e rispettivamente del l' illirica, nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' Impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 4 giugno 1877.
Dall' i. r. governo marittimo.

ad N.ro 4362. AVVISO DI CONCORSO 2—3

Viene aperto il concorso ai seguenti due posti di pilota guardiano od a quello di risulta pel caso che i medesimi venissero conferiti a funzionari in attualità di servizio e precisamente:

1. ad un posto di pilota-guardiano presso l' i. r. espositura di porta e. s. m. in Ossero.

2. ad un posto di pilota-guardiano presso l' i. r. espositura di porto e s. m. in Rabaz, a ciascuno dei quali va congiunto il salario di annui fior. trecentocinquanta, l' aggiunta di attività di annui fior. ottantasette soldi cinquanta e la montura in natura coll' obbligo di prestare una cauzione di servizio corrispondente ad un' annata di salario.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto, e ciò entro cinque settimane decorribili dal giorno 12 giugno a. c. pel posto di pilota-guardiano in Ossero all' i. r. capitanato di porto e s. m. in Lussinpiccolo, e per quello di pilota-guardiano in Rabaz all' i. r. capitanato di porto e s. m. in Pola, comprovando la necessaria idoneità mediante esame sulle discipline, che regolano il servizio di porto e s. m. nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana e rispettivamente dell' illirica ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV n.ro 60) hanno diritto al conferimento dei posti suaccennati quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste, 8 giugno 1877.
Dall' i. r. Governo marittimo.

N.ro 330-pr. AVVISO DI CONCORSO. 2—3

Per la nomina dell' aggiunto della direzione degli uffici d' ordine col titolo di direttore e le competenze della IX classe di rango resosi vacante presso l' i. r. direzione provinciale di finanza in Zara.

Gli aspiranti avranno da presentare le loro istanze regolarmente corredate entro 4 settimane decorribili dal giorno della pubblicazione del relativo foglio di notizie editto presso l' eccelso i. r. ministero di finanza comprovando la piena cognizione delle lingue tedesca, slava meridionale ed italiana.

Zara, 7 giugno 1877.
Dalla cancelleria presidiale dell' i. r. direzione prov. di finanza.

N.ro 1485-C. S. P. AVVISO. 3—3

ai posti vacanti di maestri presso i ginnasi della Dalmazia.

(Vedi 1.a pubblicazione al n.ro 47 dell' Avvisatore Dalmato).

Zara, 5 giugno 1877.
Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

B.r 4432. OGLAS. 1—3

Raspisuje se natječaj na službe:

a) stalna Upravitelja (priglednika) bolnice Zadarske, koja nosi godišnje plaće fiorinah 900, a duži na toliku jamčevinu;

b) stalna Upravitelja (priglednika) bolnice Spljetske, koja nosi godišnje plaće fiorinah 700, a duži na toliku jamčevinu;

Voljni se natjecati neka, kroz četiri nedjelje dana od prve uverstbe ovog proglasa u „Objavitelj dalmatinski“ podnesu prošnje ravnateljstvu one zemaljske bolnice kod koje je zazpoloživa odnosna prošena služba, a neka jih podkrjepe svjedočnicami o dobi, o sposobnosti stečenjeh, o podpunom poznavanju jezika hrvato-srbskog i talijanskog, i o obavljenim službami.

Napomenuće napokon svaki ako je u rodstvu sa kojim od postojećih bolničkih činovnika zemaljskih. Napominje se jošter, da bi se u isto doba udjelile službe Upravitelja (priglednika) koje bi slučno ostale razpoložive s' premjestaja kakvog sadašnjeg bolničkog zemaljskog činovnika.

Zadar, 12 lipnja 1877.
Predsjednik Zemaljskog Odbora.

N.ro 18-pres AVVISO. 2—3

Un posto di assistente postale in Dalmazia colla undecima classe di rango, — appuntamento fior. 600 — aggiunta di attività fior. 120 — cauzione fior. 400, — termine quattro settiman. — (Vedi 1.a pub. al N. 48).

Zara, 10 giugno 1877.
Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

N.ro 1485-C. S. P. AVVISO. 3—3

al posto di direttore del ginnasio di Cattaro.

(Vedi 1.a pubblicazione al n.ro 47 dell' Avv. Dalmato).

Zara, 5 giugno 1877.
Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

Editti.

N. 1611-civ. 1—3

EDITTO.

Francisco Kraglić di Trojano col procuratore Giacomo Tolentino da Ragusa, ha prodotto a quest' i. r. pretura urbana la petizione d. p. 23 maggio a. c. N. 1611 per rivendicazione di moneta sequestrata a pagamento di talleri 145 effettivi d' argento ed accessorj, in confronto di Giovanni Tomić.

Essendo ignoto il luogo di dimora di esso Tomić, gli venne deputato a suo pericolo e spese in curatore l' avv. d.r Abele Serragli onde la causa possa proseguire e pronunciarsi secondo il vigente regolamento, con avviso che pella trattazione della causa a processo sommario venne fissato il dì 14 luglio p. v.

Si diffida pertanto esso assente di comparire all' udienza suddetta personalmente o di munire il deputatogli curatore dei necessarj mezzi di difesa o di prendere qualche altra disposizione che ritenesse più conforme al proprio interesse, altrimenti dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze della propria inazione.

Ragusa li 25 maggio 1877.
Dall' i. r. pretura urbana.

N. 316-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorni 30 giugno e 30 luglio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa ad un piano con soffitta, con attiguo orticello, posto in questa borgata, fra confini da levante fratelli Mladineo, da borra strada comunale, da mezzodì Antonio Bokulić, oppignorata dall' i. r. procura di finanza dalmata a Margherita Grubisić Schivelli e LL. CC. stimata f. 1040:53, restando ostensibili a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1040:53.

2. Verrà deliberato al maggior offerente, ed a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Lissa 11 maggio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2620. 3—3

EDITTO.

Si porta a comune notizia che il secondo e terzo incanto dei beni esecutati da Pasquale Skelin agli eredi q m Nikola Vukorepa da Kljuć descritti nell' anteriore editto 8 luglio 1876 n.ro 2761 pubblicato nei n.ri 62, 63 e 65 dell' Avvisatore Dalmato a. p., verranno tenuti colle stesse condizioni comprese in detto editto, nei giorni 23 giugno e 21 luglio a. c. dalle ore 9 antimer. in poi.

Dernis 24 maggio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1538-civ. 3—3

EDITTO.

Il terzo incanto pella vendita dei beni esecutati da Giovanni Omerović a Girolamo e Petronilla Rendić è fissato il dì 1 agosto p. v. colle condizioni contemplate dalla prima inserzione del presente.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 46).

S. Pietro 19 aprile 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1774-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 3 luglio, e 3 agosto p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Pasco Slujo a Spiro Stricevich da Berstranovo, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 163:30 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

Il terreno Pirni Dolać sito nella campagna di Berstranovo lavorato per conto proprio dell' estesa circa di vreteni 7 fra confini da levante, mezzodì e borra montagna, e da ponente Stricevich q.m Giacomo.

La misurazione ed i calcoli ottennero i seguenti risultati.

Digitized by Google

La proprietà del suddetto terreno tenuto per conto proprio esistente fra i confini suddetti.

A) Il fondo arrativo d'assoluta proprietà di vreteni 2, rosghe 6.

B) Il fondo pascolivo di vreteni 20 com preso il muro di cinto.

C) Piante n.ro 3 di rovere.

Traù 28 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 3615-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso a Marco q.m Millich perchè si dichiara erede all'asse materno.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 47).

Cattaro 11 maggio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 855-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei terreni esecutati dagli eredi q.m Francesco Alfirević da Scardona a Luka Paić d.to Karaga da Rupe restano fissati i giorni 14 luglio e 11 agosto p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 47).

Scardona li 11 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1296-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita del terreno esecutato da Maddalena Speri da Zara a Sime Ivaneša da Nadin vennero fissati i giorni 20 luglio, 20 agosto e 20 settembre 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 47).

Benkovac 6 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1181-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita all'asta del terreno esecutato da Nicolò Dobronić a Lucia ved. Mikulandra restano fissati i giorni 14 luglio, 11 agosto e 15 settembre 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 47).

Scardona li 12 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 978-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei terreni esecutati dagli eredi q.m Francesco Alfirević a Simun Širinić q.m Ivan restano fissati i giorni 14 luglio, 11 agosto e 15 settembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 47).

Scardona li 22 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 931-civ. 3—3

EDITTO.

Con cui si eccitano gli assenti d'ignota dimora, Nicolò, Matteo e Paolo Drobaz q.m Natale a presentare la loro dichiarazione di erede sull'asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 47).

Ragusavecchia, 12 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1532-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso alli Paolo e Trifone Matković fu Cristoforo perchè dimettano la dichiarazione d'erede sull'asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 47).

Cattaro 30 maggio 1877

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 154-civ. 2—3

EDITTO.

Per la celebrazione del terzo incanto con templato dall'anteriore editto 30 luglio 1876 n.ro 603, si destina il dì 7 luglio 1877 dalle ore 9 a. m. alle 12 merid.

Lesina 23 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

———

N. 1735-civ. 2—3

AVVISO.

Si porta a comune notizia che pella tenuta dell'asta ordinata col decreto ed editto 28 marzo a. c. n.ro 1063 furono rideputati i giorni 28 giugno, 27 luglio e 28 agosto p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

Traù 25 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1685-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. capitanato distrettuale di Sign si deduce a pubblica notizia, che nel giorno 22 settembre 1876, l'i. r. gendarmeria ebbe a sequestrare a carico d'ignoti nelle vicinanze di Bilibrig chilogrammi 273 di tabacco di estera derivazione, nonchè i relativi mezzi di trasporto, cioè quattro cavalli coi relativi basti. — I cavalli ed i basti vennero venduti mediante pubblica asta, ed il ricavato di fiorini 67 e soldi 20 fu passato in deposito nella cassa del locale ufficio imposte.

Si diffidano quindi gl'ignoti proprietari dei quattro cavalli, ai quali per ogni effetto di legge si destina in curatore il signor Michele Bauer da Sign di far valere nei modi e forme prescritte i relativi loro diritti, e ciò entro giorni novanta decorribili dalla prima inserzione del presente, con comminatoria, che scorso infruttuosamente tale termine i ricavati fior. 67 e soldi 20 sarebbero devoluti al sovrano erario.

Sinj li 9 giugno 1877.

Dall' i. r. capitanato distrettuale.

———

N. 1414-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. tribunale circolare in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 10 luglio e 10 agosto p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili in calce descritti appartenenti alla massa oberata del fu Matteo q.m Michele Radman da Spalato e stimati complessivamente a fiorini 15520, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. Tutte le due case per la loro materiale posizione e perchè l'una all'altra annesse e connesse saranno vendute assieme come un solo stabile, con avviso che i rapporti di diritto tra le case da subastarsi ed il confinante Isidoro Paparella, sono determinati dalla convenzione giudiziale 16 dicembre 1857 N. 372, che resta ostensibile ai concorrenti all'asta in questa cancelleria.

2. La prima voce d'asta sarà di fiorini 15520.

3. Verrà deliberato al maggior offerente non al disotto del prezzo di stima.

4. Gli offerenti dovranno depositare all'apertura dell'incanto il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto, ed alla regia imposta.

6. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Spalato 2 giugno 1877.

Dall' i. r. tribunale di circolo.

———

N. 976 civ. 1—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che Vincenzo Tvrdeić di Antonio da Zrnova produsse a questo giudizio l'istanza 9 aprile corr. pari n.ro per dichiarazione di morte di suo figlio Antonio ad oggetto di successione ereditaria, che con odierno decreto di pari n.ro venne avviata in base ai §§ 24 e 277 C. C. U. e 3 dell'aulico decreto 17 febbraio 1827 n.ro 2259 la legale procedura pella dichiarazione di morte, essendochè l'accennato Antonio Tvrdeić di Vincenzo attrovasi in qualità di marinaio a bordo del brik mercantile russo "Ricuperato" quando nel giorno 26 ottobre 1868 partì da Costantinopoli, non arrivò mai alla sua destinazione a Cagliari, naufragò pochi giorni dopo la partenza nelle acque della Grecia e non ne ebbe più contezza qualsiasi e che in curatore gli venne deputato l'avv. di questo foro Giovanni d.r Smerkinić.

Si diffidano pertanto tutti quelli che avessero contezza di una qualche circostanza circa la vita, esistenza e domicilio dell'assente Antonio Tvrdeić di Vincenzo di comunicare i relativi dati sia al deputatogli curatore sia a questo giudizio nel termine di sei mesi dall'intimazione del presente nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato" mentre in difetto si procederà alla dichiarazione di morte.

Curzola 12 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2276-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Pasquale Skelin da quì alli Nikola e Paško padre e figlio Ivić detti Nakušić da Knočine restano fissate le giornate dei 9 luglio, 10 agosto e 12 settembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 48).

Dernis 4 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1487-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta del terzo incanto dei beni oppignorati da Pasquale Skelin alli Marko e Joko Tetlo q.m Antona da Ključ, resta fissata la mattina del giorno 17 luglio a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 48).

Dernis, 20 Marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2275-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni oppignorati da Pasquale Skelin alli Lazo e Todor Rajić q.m Spiro, restano fissate le giornate dei 7 luglio, 8 agosto e 5 settembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 48).

Dernis 4 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 3257-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo e secondo incanto dei diritti e miglioramenti colonici esecutati da Stefano Cikara alla tutela dei minori q. Giov. e Mirkov vennero fissati i giorni 4 luglio e 6 agosto p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 48).

Spalato 26 aprile 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 2181-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Elia Grubišić a Dane Jerković Čamin q.m Martin da Kričke, restano fissate le giornate dei 4 luglio, 4 agosto e 5 settembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 48).

Dernis 28 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2274 civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni oppignorati da Pasquale Skelin da quì alli Marko e Mate Gluić da Zitnić, restano fissate le giornate dei 7 luglio, 7 agosto e 7 settembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.o 48).

Dernis 4 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 935-civ. 2—3

EDITTO.

Con cui si eccita l'assente d'ignota dimora Giovanni Mihatovich q.m Michele da Bacerdò a presentare la sua dichiarazione di erede sull'asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 48).

Ragusavecchia 12 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 849-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita della quarta parte dei beni esecutati da Biagio Boghissich da Merzinne a Nikola Milcovich da ivi, restano fissati i giorni 11 luglio e 13 agosto dalle ore 9 a. m. alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 48).

Ragusavecchia 29 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

ANNUNZI.

1—3

AVVISO D'ASTA.

Da parte della regia agenzia consolare ellenica pi Sebenico si rende a pubblica notizia che nei giorni 5, 6 e 7 luglio p. v. dalle ore 9 alle 12 mer. nel locale della cancelleria stessa sarà tenuta pubblica asta pella vendita dell'abbandonato scuner ellenico denominato Gerusaleme di ton. 52, con tutti i relativi attrezzi, attrovantisi in questa vale di Vruglie e stimato complessivamente fior. 2420 e ciò alle seguenti condizioni:

I. La prima voce d'asta sarà di fiorini 2420.

II. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi incanti a prezzo non minore dell'estimo, ed al terzo incanto a prezzo inferiore.

III. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell'offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio.

IV. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al naviglio stesso.

V. Saranno accettate anche offerte segrete semprechè sieno munite del relativo vadio.

Dalla R. Agenzia Consolare Ellenica.

Sebenico li 16 giugno 1877.

L'Agente

Gio. Dalle Feste.

———

2—3

La Direzione

DELL'ASSOCIAZIONE MARITTIMA DALMATA IN TRIESTE.

si pregia di rendere noto ai signori azionisti, che essendo stato depositato a tutto ieri 12 corr. un numero insufficiente di azioni per rendere legale il Congresso Generale indetto pel giorno 17 giugno corr. a sensi del § 37 dello Statuto Sociale si trova nella necessità di convocare i signori Azionisti al

Congresso Generale ordinario

che si terrà nel giorno di domenica 29 luglio p. v. alle ore 11 a. m. nell'ufficio del suo presidente via Corso N. 2, II piano coll'osservazione che il Congresso sarà legale qualunque fosse il numero dei soci intervenuti e delle azioni da essi rappresentate.

Gli oggetti da pertrattarsi sono:

1. Rapporto della direzione sullo statuto ed andamento della società.

2. Rapporto del consiglio d'ispezione.

3. Comunicazione ed approvazione del bilancio pell'esercizio degli anni 1875-76.

4. Proposta di liquidazione della società, ed eventuale nomina del comitato liquidatore.

5. Nomina della direzione (§ 17 dello statuto).

6. Nomina di quattro consiglieri d'ispezione (§ 28 dello statuto).

Il deposito delle azioni per comprovare il diritto di votazione a tenore dei §§ 40 e 41 dello statuto dovrà essere fatto in Trieste presso il direttore-segretario sig. Giov. Ant. Mazzucato — Riva Pescatori N. 1531 al più tardi entro il giorno 24 luglio p. v.

Trieste li 13 giugno 1877.

§. 37.

È legale l'adunanza colla presenza di un numero almeno di venti soci rappresentanti la terza parte delle azioni emesse.

La votazione potrà seguire anche mediante procura rilasciata però ad altro azionista.

La persona sotto tutela o curatela, come pure persone giuridiche, vengono rappresentate dai legali rispettivamente statutari loro rappresentanti, da uno dei loro procuratori, quando anche questi non fossero azionisti. Nel caso non riuscisse la prima volta di conseguire tal numero di soci e di azioni, si procederà ad una seconda convocazione che si dichiara legale qualunque sia il numero dei soci intervenuti e delle azioni da essi rappresentate.

§ 40.

Il possesso di cinque azioni dà il diritto ad un voto, di dieci a due, di venti a tre, di quaranta a quattro e di cinquanta a cinque, numero questo che non può essere sorpassato qualunque sia il numero delle azioni possedute.

§ 41.

Gli azionisti per poter prendere parte all'adunanza generale, dovranno depositare almeno cinque giorni prima del dì stabilito per la stessa, presso la direzione le azioni di cui sono in possesso dopo di che soltanto sarà loro rilasciata la rispettiva carta di legittimazione.

———

Digitized by Google

N.ro 50. - Zara, Sabato 23 Giugno 1877.

L'**Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*

Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.

Domande d'abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all'Ufficio dell'Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 50. - U Zadru, u Subotu 23 Lipnja 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.

Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se umjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**

Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (ili proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.

Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato - Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim*.)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione dei 7 giugno a. c. si è graziosissimamente degnata di permettere, che il podestà di Sebenico Antonio *Šupuk* possa accettare e portare la croce di commendatore dell'ordine pontificio di S. Gregorio.

Il ministro del culto e dell'istruzione ha nominato il candidato al magistero Adolfo *Zannoni* a maestro effettivo presso la scuola reale dello Stato in Spalato.

Nro. 7223-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione 28 maggio a. c., si è graziosissimamente degnata di approvare per l'anno 1877 la riscossione nelle sottonominate frazioni del comune di Zara delle seguenti addizionali alle imposte dirette compresavi l'addizionale straordinaria, cioè:

1. nella frazione	Kale	70 %	di addizionale
2. „	Kukljica.	70 „	„
3. „	Albanesi-Crno-Malpaga	65 „	„
4. „	Galovac	65 „	„
5. „	Oltre	60 „	„
6. „	Škabernje	90 „	„
7. „	Smoković	65 „	„
8. „	Zemonico	65 „	„
9. „	S. Eufemia	80 „	„

Colla stessa sovrana risoluzione Sua Maestà i. e r. apostolica ha graziosissimamente approvato per l'anno 1877 nella frazione comunale di Zara la riscossione del 200 % di addizionale al dazio consumo sulla birra e sulle carni fresche, e del 125 p. cento di addizionale al dazio consumo sopra tutti gli altri oggetti soggettivi, ma colla limitazione, che queste addizionali al dazio consumo non s'abbiano a riscuotere posticipatamente pel tempo precedente alla pubblicazione di questa risoluzione sovrana.

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al ven. dispaccio 4 giugno 1877 N.ro 7732 dell'ecc. i. r. ministero dell'interno.

Zara, 16 giugno 1877.
Dall'i. r. Luogotenenza.

N.ro 7453-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione 28 p.p. si è graziosissimamente degnata di approvare per l'anno 1877 la riscossione del 70 % di addizionale sulle imposte dirette complessive nelle frazioni comunali di Lesina, Brusje e Grablje, e inoltre nella frazione di Lesina del 200 % di addizionale al dazio consumo sopra tutti gli oggetti soggettivi, fuorchè sul vino introdotto in detta frazione dalle frazioni di Brusje e Grablje e dalle isole Spalmadori, colla limitazione, però, che la detta addizionale al dazio consumo non s'abbia a riscuotere posticipatamente pel tempo precedente alla pubblicazione di questa risoluzione sovrana.

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al ven. dispaccio 6 giugno 1877 N.ro 773 dell'ecc. i. r. ministero dell'interno.

Zara, 16 giugno 1877.
Dall'i. r. Luogotenenza.

N.ro 7451-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione 3 giugno a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare per l'anno 1877 la riscossione dell'addizionale alle imposte dirette compresavi l'addizionale straordinaria nella frazione comunale di Bročanac del 60 %,

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko Veličanstvo vrhovnom odlukom 7 lipnja o. g. premilostivo se udostojilo dopustiti, da načelnik Šibenski Ante *Šupuk* bude mogao primiti i nositi krst poveliteljа papinskoga reda S. Grgura.

Ministar bogoštovja i nauke imenovao je predloženika na učiteljstvo Adulfa *Zannona* pravim učiteljem kod državne realke u Spljetu.

Br, 7223-III OBZNANA

Njegovo se c. i k. Apoštolsko veličanstvo, vrhovnom odlukom 28 svibnja t. g., premilostivo udostojilo odobriti da se u godini 1877 poberu u niže imenovanim odlomcima občine Zadarske sliedeći prirezi izravnim porezima, zajedno sa izvarnrednim prirezom. a to:

1. u odlomku	Kalim	70 %	prireza
2. „	Kukljici.	70 „	„
3. „	Arbanasim-Crnu-Dračevcu	65 „	„
4. „	Galovcu	65 „	„
5. „	Prieku	60 „	„
6. „	Škabrnjam	90 „	„
7. „	Smokoviću	65 „	„
8. „	Zemuniku	65 „	„
8. „	Sutomišćici	80 „	„

Istom je vrhovnom odlukom Njegovo c. i k. kr. Apoštolsko Veličanstvo premilostivo odobrilo da se u godini 1877 pobere u občinskomu odlomku Zadru 200% prireza potrošarini na pivo i na svieže meso, a 125% prireza potrošarini na sve ostale predmete njoj podložne, no s ograničenjem da se ti prirezi potrošarini nesmjedu poplatno pobirati za vrieme prošavše prije proglašenja ove vrhovne odluke.

Što se na obće znanje donosi uslјed poklonitog odpisa 4 lipnja 1877 Br. 7732 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru, 16 lipnja 1877.
Iz c. k. Namjestništva.

Br. 7453-III OBZNANA.

Njegovo se c. i k. Apoštolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 28 proš. mjeseca premilostivo udostojilo odobriti, da se u godini 1877 pobere 70% nameta na ukupne izravne poreze u občinskim odlomcima Hvaru, Brusju, i Grablju, a nadalje u odlomku Hvaru 200% prireza potrošarini na sve predmete podvržene potrošarini izuzam na vino unešeno u taj odlomak iz odlomaka Brusja i Grablja i iz otokâ Spalmadura, no s ograničenjem da se nesmje poplatno pobirati gore spomenuti prirez potrošarini za vrieme prošavše prije proglašenja ove vrhovne odluke.

To se na obće znanje donosi, usljed poklonitog odpisa 6 Lipnja 1877 Br. 7731 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 16 lipnja 1877.
Iz. c. k. Namjestništva.

Br. 7451-III OBZNANA.

Njegovo se c. i k. Apostolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 3 lipnja t. g., premilostivo udostojilo odobriti, da se u godini 1877 pobere prireza izravnim porezima zajedno sa izvanrednim prirezom u občinskomu odlomku Bročancu 60%, u občinskomu odlomku Ogor-

Digitized by Google

nella frazione comunale di Ogorje inferiore del 70 p. cento, nella frazione comunale di Mileŝine del 89 %, e nella frazione comunale di Pribude del 95 %.

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al ven. dispaccio 7 giugno 1877 N. 8043 dell' ecc. i. r. ministero dell' interno.

Zara, 16 giugno 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza.

ju donjem 70%, u obćinskom odlomku Mileŝinam 89%, a u obćinskomu odlomku Pribudam 95%.

Što se na obće znanje donosi usljed poklonitog odpisa 7 lipnja 1877 Br. 8043 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 16 lipnja 1877.

Iz c. k. Namjestništva.

N.ro 7337-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica, con sovrana risoluzione 2 giugno a. c., si è graziosissimamente degnata di approvare per l'anno 1877 la riscossione nella frazione comunale di Metković del 180 % di addizionale al dazio consumo, colla limitazione, però che tale addizionale non s'abbia a riscuotere pel tempo precedente alla pubblicazione di questa risoluzione sovrana.

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al ven. dispaccio 6 giugno 1877 N.ro 7503 dell' ecc. i. r. ministero dell' interno.

Zara, 16 giugno 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza.

Br. 7337-III OBZNANA.

Njegovo se c. i k. Apoštolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 2 lipnja t. g., premilostivo udostojilo odobriti da se u godini 1877 pobere u obćinskomu odlomku Metkoviću 180% prireza potrošarini, no s ograničenjem da se taj prirez nesmje pobirati za vrieme prošavše prije proglašenja ove vrhovne odluke.

Što se na obće znane donosi, usljed poklonitog odpisa 6 lipnja 1877 Br. 7986 Visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 16 lipnja 1877.

Iz c. k. Namjestništva.

N. 2377. NOTIFICAZIONE

Si porta a pubblica notizia, che la mattina del 6 agosto 1877 alle ore 9. verrà aperta la seconda sessione della corte d'assisi presso l'i. r. Tribunale circolare di Spalato, la quale sarà tenuta nella solita sala dei dibattimenti.

Per questa sessione furono destinati a presidente della corte l'i. r. presidente del Tribunale sig. Natale Paladino, ed a sostituti del presidente gl'ii. rr. consiglieri provinciali Antonio Tommaseo, Giuseppe Alačević e Francesco Pešić.

Zara, 21 giugno 1877

Dall' i. r. Tribunale d'appello dalmato.

Br. 2377 OBZNANA

Donosi se na javno znanje, da danom 6 kolovoza 1877 u 9 satih izjutra otvoriti će se drugo zasiedanje porotnog dvora kod c. k. okružnog suda u Spljetu koje će se držati u razpravnoj dvorani istog suda.

Za ovo zasiedanje bijahu odredjeni predsjednikom dvora c. k. predsjednik okružnog suda gosp. Božo Paladino, a predsjednikom zamjenikom cc. kk. pokrajinski savjetnici gg. Antun Tomaseo, Josip Alačević i Frane Pešić.

Zadar, 21 lipnja 1877

Od c. k. Prizivnog suda dalmatinskog

Circolare 16 giugno 1877 N. 5581-II dell' i. r. Luogotenenza dalmata agli ii. rr. capitanati distrettuali della provincia.

L'ecc. i. r. ministero della guerra dell'Impero, di concerto cogli altri ii. rr. ministeri e col r. ministero ungarico, coll'ordinanza del 7 aprile 1877 sez. 2. N. 770, e con riferimento a quella del 21 agosto 1875 sez. 2 N. 5646, ha trovato di ordinare che in luogo dell'attuale testo del § 130 delle istruzioni per l'esecuzione della legge sull'armamento, debba valere il seguente nuovo testo:

Dimostrazione della qualifica scientifica, mediante esame.

1. Materie sulle quali verte l'esame:
   a) Lingue
   b) Geografia
   c) Storia
   d) Storia naturale
   e) Fisica
   f) Chimica
   g) Matematica

L'esame seguirà a libera scelta dell'esaminando in una lingua che si trova legalmente introdotta nelle pubbliche scuole medie della monarchia austro-ungarica, quale lingua d'istruzione (lingua principale).

3. L'esame linguistico si estende sopra due lingue, cioè alla lingua principale ed a una seconda lingua.

Come seconda lingua deve valere, a libera scelta dell'esaminando, o taluna delle altre lingue indicate sub 2, e riconosciute come lingue del paese nella monarchia austro-ungarica, oppure una delle lingue straniere: francese, inglese, o latina.

L'esame in ogni lingua è tenuto a voce ed in iscritto.

4. Cognizioni richieste nelle singole materie.

A) *Lingue*:

Lingua principale — correttezza grammaticale; stilistica, sicurezza ed abilità nell'adoperare la lingua per oggetti entro la sfera delle facoltà intuitive, il di cui discernimento sarà da provarsi dall'esaminando a mezzo dell'esame. Conoscenza delle principali forme descrittive tanto nella prosa, che nella poesia.

Okružnica 16 lipnja 1877, Br. 5581-II c. k. Namjestništva dalmatinskoga na c c. k.k. kotarske poglavare u pokrajini.

Preuzv. c. k. ratno ministarstvo carevine, u dogovoru s ostalim c. k. ministarstvima i s k. ministarstvom ugarskim. Naredbom 7 travnja 1877, Ods. 2. Br. 770, i odnosno na naredbu 21 kolovoza 1876, Ods. 2. Br. 5646, naredilo je, da na mjesto sadašnjega sastava § 130 u naputku radi izvršivanja zakona o oružavanju, ima u napried imati vriednost ovi sastav.

Dokazivanje znanstvene sposobnosti kroz izpit.

1. Predmeti o kojima se izpituje:
   a) Jezici
   b) Zemljopis
   c) Povjestnica
   d) Prirodopis
   e) Prirodoslovje
   f) Lučba
   g) Sbrojba

2. Izpit će biti držan na slobodan izbor izpitanika u jednom jeziku, zakonito uvedenu u javne srednje učione austro-ugarske carevine, kao učevni jezik (poglaviti jezik).

3. Izpit u jezicima obuhvaća dva jezika, to jest poglaviti jezik i jedan drugi jezik.

Kao drugi jezik ima se smatrati, na slobodan izbor izpitanika, ili koji drugi od jezika naznačenih pod b. 2 i zapoznatih zemskim jezicima u austro-ugarskoj carevini, ili jedan od stranih jezika franceski, ingleski, ili latinski.

Izpit o svakom jeziku držan je naustice i pismo.

4 Znanje iziskovano u pojedinim predmetima.

A) *Jezici*:

Poglaviti jezik. Slovnična pravilnost, složba, stavnost i vriednost pri rabljenju jezika u predmetima iz kruga zornih moćiju kojih razboritost ima biti dokazana kroz izpit. Poznavanje poglavitih opisnih oblika, toli prostopisnih koli pjesničkih.

APPENDICE.

MANUALE
DEL REGNO DI DALMAZIA

DEL CONS. IMP.

LUIGI MASCHEK

PEL BIENNIO 1876-77 ANNO VI. E VII.

Tipi G. Woditzka, pag. 450 in 8.o

(Contin. e fine vedi n.ro 48).

Io serberò questo libro come memoria di famiglia, e i miei figliuoli leggendolo, anche lontani, ripenseranno alla patria.

(Tommaseo. 1872).

Eccoci all'obbiettivo del nostro lavoro, al „Manuale pel biennio 1876-77“.

Meglio che l'ammassare lunga serie di fatti dettagliati, scopo dello storico dev'esser quello di ritrarre il carattere del popolo dalle costumanze, dai pregiudizî, dalle tradizioni.

Và insuperato appunto per questo il poema, che porta il nome del cieco di Smirne, e che altro non si è se non la sintesi della vita dell'antica Grecia, esposta dai rapsodi nazionali, tal quale si era nella sua semplicità primitiva.

La coltura intellettuale, dice Giangiacomo Rousseau, *acuisce l'ingegno a danno del sentimento*, ed è perciò appunto che nei popoli rozzi c'è un senso incontaminato di alta morale, fonte perenne di civile poesia.

Il sig.r Maschek nel suo „Manuale del 1876-77“ riempì con la monografia sui costumi degli isolani dalmatici un grande vacuo, che c'era in codesto genere di lavori, e perciò gli và tributata giusta lode.

Delle costumanze degli abitatori della parte montana della provincia già parecchi si erano occupati. L'abate Alberto Fortis scrisse un'opera scientifica, che porta per titolo „Viaggio in Dalmazia“, il professore Lodovico Menin, approfittando del Fortis, ne parlava nel suo arduo lavoro „Il costume di tutte le nazioni e di tutti i tempi“, ed in epoca più prossima, e con più accurate notizie, il professore Francesco Carrara nella sua opera „la Dalmazia descritta“, che per la prematura morte dell'egregio autore restò incompleta.

Le abitudini della popolazione delle isole si scostano di molto da quelle degli abitatori del continente; laonde il sig.r Maschek fece egregiamente bene a discorrerne diffusamente. — *Le nozze, il sacro fuoco, la mente ed i funerali*, sì bene descritti dall'egregio autore, riflettono in mirabile guisa i nostri isolani, che fedeli rimasero alle antiche costumanze dei padri, come si rimasero fedeli al dialetto ed al vestimento; il che si rivela precipuamente dal loro lungo berretto marinaro, foggiato a calza.

Nel 1680 si occupò del passato nostro Giovanni Lucio da Traù, padre della dalmatica istoria, e nel decimo settimo secolo ogni città ebbe il suo illustratore, Zara il Baraković, Lesina l'Ektorević, Sebenico il Difnico, Brazza l'Ivanišević, Curzola il Canavelli, ecc., ma dopo tutta questa operosità succede fino ai tempi nostri un periodo di stagnazione; talchè non possiamo numerare che due soli storici nel secolo decimo ottavo, per Spalato, cioè, il Kavagnini, e per Makarska il Kačić.

Digitized by Google

Alcune nozioni della letteratuna moderna mediante lettura di singole opere principali.

Nell' esame in iscritto l'esaminando dovrà sciogliere un quesito corrispondente allo sviluppo intellettuale ed al relativo grado di coltura.

L'esame a voce concerne, riferibilmente alla grammatica, in principalità quei punti che trovansi esposti nel tema elaborato dal candidato, specialmente poi sulle proposizioni e sulle punteggiature.

Seconda lingua.

a) Lingua del paese giusta il punto 2., correttezza grammaticale o stilistica, sicurezza e speditezza nell' adoperare a voce ed in iscritto la lingua in materie che vengono pertrattate di solito pell' istruzione linguistica nelle scuole medie. Nel rimanente come per la lingua principale.

b) Francese ed inglese — interpretazione di opere francesi od inglesi sulla base di sufficienti cognizioni grammaticali e di vocaboli; nozioni acquistate a mezzo di lettura delle opere più importanti della rispettiva letteratura: facilità e sicurezza nel tradurre (a voce) squarci in prosa dal francese o dall' inglese. correttezza nella traduzione (in iscritto) d' un tema sufficientemente difficile in francese od in inglese.

c) Latino — sicurezza e prontezza nel tradurre i classici romani, precipuamente prosatori (Cesare, Livio, Cicerone, Tacito) sulla base di esatte nozioni grammaticali della lingua latina. Cognizioni di letteratura romana nelle epoche più importanti; correttezza nell' adoperare in iscritto la lingua latina, mediante traduzione d' uno squarcio in prosa.

B) *Geografia.* Cognizione degli elementi di geografiam atematica. Cognizione di geografia topica e politica d' Europa; in ispecialità delle condizioni geografiche della monarchia austro ungarica. Cognizioni delle più importanti condizioni geografiche delle altre parti della terra.

Abbozzi geografici a memoria: formazione degli stati europei, corso dei fiumi principali, direzione principale delle catene dei monti, posizione dei luoghi più importanti.

C) *Storia.* Cognizione degli avvenimenti più importarti della storia dei popoli secondo il loro nesso prammatico, in ispecialità dei tempi moderni e modernissimi. Cognizioni superficiali della storia della coltura. Cognizioni più esatte della storia dell' Impero austro-ungarico.

D) *Storia naturale.* Cognizioni (secondo i sistemi) dei gruppi degli animali e delle piante sulla base dei fatti più importanti rilevati dalla loro anatomia, fisiologia e morfologia. Cognizione delle forme e proprietà dei minerali più importanti, così pure dei fatti più salienti nel ramo della geologia.

E) *Fisica.* Nozioni dei più importanti fenomeni naturali, in ispecialità chiare idee della parte empirica, fondamento matematico, soltanto per quanto lo esigono i mezzi elementari.

F) *Chimica.* Cognizione delle leggi chimiche. Cognizione delle più importanti materie semplici e delle loro composizioni; dell' esistenza come pure dell' importanza delle stesse per la natura e per l' industria.

G) *Matematica.* Nozioni fondamentali di tutta la matematica elementare, facilità nell' applicazione della stessa.

a) Aritmetica ed algebra, inclusivamente alle equazioni di secondo grado con una incognita, progressioni aritmetiche di primo grado e progressioni geometriche.

b) Geometria, planimetria, stereometria, trigonometria piana, proprietà essenziali delle sezioni coniche.

c) Teoria di projezione e applicazione della stessa alla teoria delle ombre.

L' esame di matematica segue a voce ed in iscritto. Quello in iscritto si limita soltanto alla parte pratica.

Locchè comunico al signor. . . per sua norma, in seguito al dispaccio 27 aprile a. c. N.ro 5800-II-1149 dell' eccelso i. r. ministero per la difesa del paese.

Po koji nazori o novoj književnosti kroz štivenje poglavitih diela.

U pismenom izpitu izpitanik će imati riešiti zadaću prama svomu umnomu razvoju i odnosnomu stepenu izobraženja.

Ustmeni izpit glede slovnice poglavito se bavi o onim tačkama, koje se nahode u zadaći, koju je izpitanik izradio, navlastito pak o rečenicama i o piknjovanju.

Drugi jezik.

a) Zemski jezik po tački 2: slovnična pravilnost i složbena, stavnost i hitrina pri rabljenju jezika ustmeno i pismeno u predmetima kojima se obično bavi nauk jezika u srednjim učionama, kano kod poglavitoga jezika.

b) franceski i ingleski: tumačenje franceskih i ingleskih diela, na temelju dostatnoga poznavanja slovnice i rieči; nazori dobiveni štenjem najznamenitijih diela dotične književnosti; lakoća i stavnost u prevadjanju (pismeno) jedne zadaće dosta mučne franceski ili ingleski.

c) latinski: stavnost i gotovost u prevadjanju uzorpisaca rimskih, navlastito prostopisaca (Cesara, Livija, Ciceruna, Tacita) na temelju točna poznavanja slovnice latinskoga jezika. Poznavanje rimske književnosti u znamenitjim dobama; stavnost u rabljenju pismeno latinskoga jezika, kroz prevod jednoga prostopisnoga komada.

B) *Zemljopis.* Poznavanje početaka, sbrojbenoga zemljopisa. Poznavanje pomjestnoga i političnoga zemljopisa Evrope, navlastito zemljopisnih okolovština austro-ugarske carevine. Poznavanje najznamenitijih zemljopisnih okolovština ostalih djelova zemlje.

Zemljopisni nacrti napamet: sastavljane poglavitih evropejskih država, tok poglavitih rieka, poglaviti smier planinâ, položaj poglavitih miesta.

C) *Povjestnica.* Poznavanje znamenitijih zgoda u povjetnici narodâ po njihovu djestvenom savezu, navlastito novije i najnovije dobe. Površno poznavanje povjestnice izobraženja. Točnije poznavanje povjestnice austro-ugarskoga carstva.

D) *Prirodopis.* Poznavanje (po sustavima) kupova živina i bilina na temelju znamenitijih čina, zapoznatih u njih razudbi, narovoslovju i oblikoslovju. Poznavanje oblika i sposobnosti znamenitijih ruda, i takodjer znatnijih čina u zemljoslovnoj struci.

E) *Prirodoslovje.* Nazori najznatnijih prirodnih pojava, osobito jasni zorovi kuševne strane, sbrojnoga temelja samo koliko mogu iziskivati prvična sredstva.

F) *Lučba* Poznavanje lučbenih zakona. Poznavanje najznatnijih jednostavnih predmeta i njihovih sastavljanja; bivanje i znatnosti sastavina radi prirode i obrta.

G) *Sbrojba.* Temeljni nazori ciele početne sbrojbe, lakoća u njezinu uporavljivanju.

a) Računica brojkama i slovima, uklopno do jednačaba drugoga stepena jednom nepoznanicom, računične prosljedbe prvoga reda i prosljedbe mjerstvene.

b) Mierstvo: plohomierstvo, tjelomjerstvo, i ploho trouglomierstvo, bitna svojstva čunovih prorieza.

c) Nauk o uzmetu i njegovu uporavljenju na nauk o sjenama.

Izpit iz sbrojbe čini se ustmeno i pismeno. Pismeni se izpit ograničuje na porabnu stranu.

Ovo priobćujem gospodinu . . . . . na njegovo ravnanje, usljed odpisa 27 travnja o. g. B. 5800-1149-II preuzv. c. k. minirtarstva domobranstva.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

262 Seduta della Camera dei deputati

del giorno 8 giugno.

Suess interpella il presidente del comitato alla riforma delle imposte sui seguenti punti:

1. Quali circostanze abbiano impedita sin' ora la presentazione dei progetti di legge alla Camera;

2. Quando gli stessi saranno presentati;

3. Se e quali ostacoli si frappongono da parte del comitato alla immediata discussione di essi nella Camera.

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Vieće.

262 sjednica zatupničke komore

dneva 8 lipnja.

Suess upraša predsednika odbora nad preinakom danjaka o sljedećim tačkama:

1. Koje su okolovštine do sada zapriečivale, da nebudu prikazane komori zakonske osnove;

2. Kada će te biti prikazane;

3. Jeda li i koje članke predpostavlja odbor, da budu razpravljeni najprie u Komori.

Ora, però, pare uscita la provincia nostra dall' intorpidimento morale, che minacciava distruggerla, e vediamo sorgere storici cittadini, fra i quali và meritevole di particolare menzione il professore Boglić per le sue dotte memorie su Lesina.

Il sig.r Maschek, appunto per la natura del suo lavoro, non poteva darci diffusi cenni storici su ogni singola città dalmatica, ma seppe egli brevemente, e con vero magistero dell' arte, offrirci un sunto storico delle singole città, dal quale si rileva un' acume d' ingegno encomiabile.

Con gentile pensiero e facendosi degno interprete dei leali sentimenti di suddita devozione della nostra provincia, il sig.r Maschek nel Manuale in parola eterna la ricordanza dell' auspicata presenza di Sua Maestà l' Imperatore, nelle città e borgate dalmatiche, delle dimostrazioni, che la povera nostra popolazione seppe fare all' Augustissimo Sovrano.

Questa nostra terra offre svariatissimi contrasti; — un sorriso di cielo orientale, un' azzurro di mare, che diffonde un senso d' ineffabile voluttà; — quà vedi una campagna verdeggiante di olivi, una vallèa, ove allignano l' arancio e la palma, che ti manifestano una vita rigogliosa; — là, invece, giganteschi burroni, un' estesa di spazio, tutto coperto di rupi, di balze, e di aspri scoscendimenti, che ti manifestano il deserto.

Tutti i figli di questa terra, sì variata, accorsero unanimi a rendere omaggio all' Augusto Visitatore, le città Lo festeggiarono con isplendidi trattenimenti, il leale montanaro accorse a festeggiarlo coi tradizionali spari giulivi del suo moschetto e con le nazionali danze, il pescatore della costa addobbò con bande ruole la sua barchetta, e seguì a forza di remi il Yacht Imperiale, l' armatore alla presenza Sua fè varare una nave; insomma concorsero tutti, tutti fecero del loro meglio, ed il sig. Maschek ci dà bellissime ed esattissime descrizioni di tutti quanti i particolari, non saccheggiati, come il fece finora taluno, alle gazzette, ma diligentemente attinti dalla bocca istessa del popolo.

Elaborato con la scorta di dati ufficiali, ci dà il sig. Maschek nel suo Manuale un' interessante prospetto sul compartimento territoriale amministrativo, ove la popolazione viene dimostrata sulla base dell' anagrafe 31 dicembre 1869.

In questo prospetto abbiamo la divisione della provincia in distretti politici, e di questi in distretti giudiziarî e d' imposte, in comuni politici e comuni censuarie, col numero dei relativi abitanti e superficie.

In quanto alla nomenclatura, l' esimio autore avverte che, volendosi attenere strettamente al vero, scrisse i nomi delle località, come gli parve che realmente dovevano venir scritti; giacchè durante la quasi *quattrisecolare* dominazione di Venezia, invalse l' uso di scrivere i nomi delle persone e delle località con ortografia italiana, e di tal modo i nomi slavi vennero storpiati. — Per i meno pratici della moderna ortografia slavo-latina, l' autore aggiunge un' apposito programma.

E con ciò il nostro cómpito è finito.

Prendano per esempio i giovani dalmati, perchè di esempî la Dalmazia pur troppo abbisogna, l' attività dell' egregio straniero, il quale ne illustra pregevolmente la patria, e d' altro lato anche nei venturi anni continui il sig. Maschek a pubblicare i "*Manuali*,, che riescono di tanto onore a lui, di tanta utilità alla provincia. Tenga scolpite mai sempre nella memoria le parole di quel sommo, che pare dal muto avello di Settignano vada tuttavia ripetendogliele all' orecchio: "*lo serberò questo libro come memoria di famiglia, ed i miei figliuoli leggendolo, anche lontani ripenseranno alla patria*"; chè così la lena non potrà certo mancargli.

X.

Digitized by Google

Il presidente barone Eichhoff dichiara nella sua risposta, che le nuove leggi porteranno ulteriori aggravi nelle imposte, motivo per cui questo non sarebbe veramente il momento di portarle a discussione, ma il comitato non ha potuto non riconoscere la necessità di approvare i relativi progetti. Il comitato se ne è occupato alacremente; tutte le leggi, compresa anche la legge d'introduzione, sono ormai completamente esaurite, nè altro si attende ancora che alcuni rapporti. Leggi e rapporti saranno presentati alla Camera alla più lunga fino al 20 del mese corrente. Per ciò che concerne la 3. questione proposta dall'interpellante, la risposta non ne spetta al comitato, ma sibbene al presidente della Camera.

Subentra all'ordine del giorno la continuazione della discussione sulla proposta governativa concernente il progetto di legge sulle ferrovie garantite.

Dopo animato dibattimento, al quale prendono parte Scharschmidt e Weeber per, e Weigl contro, prende la parola il dr. Herbst per dimostrare che lo scadimento delle condizioni ferroviarie che viene così spesso imputato allo Stato, non da altro essenzialmente dipende che dallo sgoverno delle stesse società concessionarie. Ma se compromesso è il credito ferroviario, ci patisce anche il credito dello Stato, ed è perciò appunto che il governo si sente chiamato a studiare i rimedi. L'oratore voterà quindi per la proposta del governo, notando che non sarebbe ormai più tempo di restituire, come propone Weigl, gli atti relativi per nuovi studî al comitato, ritardando così la definizione dell'affare.

Con ciò la seduta è chiusa ed è indetta la prossima per martedì 12 corr.

Interno.

Vienna, 16 giugno. La *Politische Correspondenz* ha da Plojesti in data odierna: Quest'oggi lo Czar riceverà il principe Milan; Ristić chiese udienza da Gorciakoff. Il granduca Alessio fu chiamato dallo Czar al quartier generale.

Lo stesso foglio ha da Belgrado, pure in data odierna: Alla domanda fattagli da parecchi negozianti di cavalli, il ministro della guerra rispose che il governo non arma, e perciò non ha intenzione di fare spese per comprita di cavalli. Avendo la Porta ritirate tutte le truppe dalla Vecchia Serbia, il governo lasciò soltanto il solito cordone al confine di Javor, e sospese per quest'anno gli esercizî della milizia.

— 18 giugno. La *Reichsrath Correspondenz* pubblica il testo del *nunzio* della deputazione regnicolare austriaca. In esso si propone che sia conservata la detrazione a carico dell'Ungheria di una quota del 2 per cento nelle spese comuni, stabilita in seguito all'incorporazione dei confini militari nel 1872, e che si continui a devolvere gl'incassi dei dazî alle spese per gli affari comuni, colla condizione però che le rifusioni d'imposta abbiano luogo da questi stessi redditi, e che le pausciali per dazî abbiano, come al presente, da detrarsi dal reddito di questa partita, nonchè finalmente che la proporzione dei contributi diretti nelle spese comuni sia di 69.595 per l'Austria e 31.405 per l'Ungheria.

— 19 giugno. Nella seduta di ieri della deputazione regnicolare ungherese venne preletto il nunzio della deputazione regnicolare austriaca, e fu deciso di rispondere diffusamente con un altro nunzio, proponendole contemporaneamente di nominare una sottocommissione per proseguire le ulteriori trattative. Il deputato della Croazia Jakić propose un voto separato. Della compilazione del nuovo nunzio venne incaricato il referente Falk.

— Un telegramma della *pol. Corr.* da Atene in data odierna annunzia la morte ivi avvenuta dell'inviato austro-ungarico Münch Bellinghausen.

Un'altro telegramma allo stesso giornale da Bucarest, pure in data odierna, dice che continuano le trattative per l'eventuale conchiusione di un'effettiva alleanza rumeno-russa, e che tutti gl'indizî accennano al prossimo cominciamento delle operazioni di guerra.

— Nella conferenza dei deputati che ebbe luogo ieri presso il presidente dei ministri, la maggioranza si espresse nel senso che l'aggiornamento della camera dei deputati debba aver luogo al più tardi il 15 di luglio e la riconvocazione il 1 di settembre. A quanto afferma la *Presse*, il presidente dei ministri avrebbe dichiarato, che le delegazioni saranno convocate in settembre, e la dieta galliziana in agosto.

— Camera dei deputati. La proposta governativa a modificazione della commisurazione delle imposte sulla produzione degli zuccheri fu accolta. Fu assegnata al comitato al bilancio la proposta Pfeiffer contro la frequenza delle esecuzioni immobiliari per arretrati d'imposta nella Carniola. Il ministro delle finanze respinse l'accusa d'un procedere scevro di riguardi attribuito agli uffizi d'imposta in quella provincia. Disse che altri inconvenienti lamentati furono già tolti e che il miglior mezzo di prevenire i lamenti sarebbe quello di sollecitare l'attivazione delle nuove leggi sulle imposte. Il ministro-presidente, rispondendo all'interpellanza Vosnjak sullo scioglimento della dieta della Carniola, dice che tale misura è un indiscutibile diritto della Corona e che nel fissare l'epoca per le nuove elezioni si ebbe riguardo, come nel 1870, alle condizioni del paese.

Budapest, 16 giugno. (Tavola dei deputati). — Kaas interpella il presidente dei ministri se gli sia sfuggito che l'attuale guerra serve a scopi panslavisti, e qual contegno sarà per assumere di fronte all'alleanza russo-rumena, alla dichiarazione d'indipendenza della Rumenia, all'eventuale ingerenza della Serbia nella guerra, alla fondazione di una Bulgaria indipendente, od alla formazione di nuovi stati nella penisola dei Balcani; che cosa abbia fatto per assicurare la navigazione sul Danubio ed il commercio dell'Oriente e se intenda impedire la conquista delle foci del Danubio da parte della Russia.

Ragusa, 16 giugno. Nikšić fu approvvigionata. I turchi che attaccarono Danilovgrad, furono battuti da Petrović.

Estero.

Versaglia, 16 giugno. Nella seduta del Senato, Broglie diede lettura del messaggio presidenziale, con cui Mac-Mahon chiede l'assenso del Senato per sciogliere la Camera, allo scopo di porre un termine ai dissensi esistenti fra i pubblici poteri. Il Senato deliberò di rinviare agli uffici la domanda di scioglimento. Fourtou partecipò alla Camera l'intenzione del maresciallo. La Camera discute sulla interpellanza della sinistra.

Le dichiarazioni fatte da Fourtou nella camera sono identiche al contenuto del messaggio comunicato al senato. Dopo la lettura delle stesse, il ministro dell'interno aderisce all'immediata discussione dell'interpellanza relativa alla politica del governo. Bethmont attacca vivamente il ministero; nel corso dei dibattimenti sono chiamati all'ordine i deputati bonapartisti Cassagnac e Mitchell, ai quali la camera infligge un voto di censura.

Nel corso della discussione il ministro dell'interno dichiara che il ministero rappresenta la Francia del 1793; esso nega che l'atto del 16 maggio pone in

Predsjednik bar. Eichoff izjavlja u svom odgovoru, da će novi zakon donieti novoga otešćanja u danjcima, stoga ovo nebi bio najpodobniji čas da dodju do pretresivanja, ali odbor nije mogao smanjim da ne zapoznade nuždu te bi pristao na dotične osnove. Odbor se oko njih žurno bavio; svi su zakoni podpuno obavljeni, dopokon i uvodni zakon, ino se ne očika nego neka izvješća. Zakoni i izvješća biti će Komori prikazani najduljom do 20 o. m. što se trećega uprašateljeva upita tiče, odgovor ne spada na odbor nego na komorina predsjednika.

Dolazi na dnevni red prosljedovanje rasprave o vladinu predlogu glede zakonske osnove o zajamčenim željeznicama.

Nakon živa pretresivanja, u koje učestvuju Scharschmidt i Weber za predloga a Weigl protiva, uzima rieč d.r Herbst da pokaže, što padanje na gore željezničkoga stanja, koje se često upisuje u grieh državi, bitno od in a ne zavisi nego od zle uprave samih poduzetnih družtava. Da ako je željeznička veresija podkopana, na šteti je s njom i državna veresija, pa je zato što se vlada osjeća prinudjenom da traži lieka. Govornik će glasovati za vladina predloga opažajući da nebi bilo već na vrieme povratiti, kako Weigl, predlaže, odboru dotične spise, jer bi se tim odocnilo riešenje stvari.

Ovim je sjednica zatvorena a bližnja urečena u utorak 12 o. m.

Naše zemlje.

Beč, 16 libnja. *Politische Correspondenz* ima iz Ploještja današnjega dneva: danas će car primiti knjaza Milana; Ristić je zapitao prisluh kod Gorčakova. Car je pozvao velikoga knjaza Aleksa u glavni tabor.

Isti list ima iz Biogroda, takodjer danas: na upit mnogih trgovaca u konjima, ratni je ministar odgovorio da vlada ne oruža, te stoga ne namjerava trošiti na konje. Pokle je Kapija potegla na se sve vojske iz stare Srbije, vlada je ostavila samo obični kordun na granici Javorskoj, i za ove je godine obustavila vježbanje domobranstva.

— 18 lipnja. *Reichsrath Correspondenz* objavlja maticu navještaja kraljevinskoga odaslanstva austrinskoga. U njem je predloženo da bude uzdržan na teret Ugarskoj odbitak dopadka od 2 po sto u občim troškovima, ustanovljen g. 1872 usljed utjelovljenja vojničke granice, i da bude prosljedovano odredbom utjeranih carina na troškove radi obćih posala, ali pod uvjetom da povratci nameta imaju biti učinjeni iz ovih istih prihoda, i da carinske odsječnice budu kano i sada odbivene od prihoda ovoga naslova, i napokon da razmjer izpravnih doprinosaka, u občim troškovima bude od 68·595 po Austriju a od 31·405 po Ugarsku.

— 19 lipnja. U jučerašnjoj sjednici kraljevinskoga odaslanstva ugarskoga bi proštiven navještaj kraljevinskoga odaslanstva austrinskoga i bi odlučeno da se na široko odgovori drugim navještajem, predlažući isto doba da se imenuje pododbor, koji će prosljedovati dalje dogovore. Hrvatski je zastupnik Jakić predložio posebni odvjet. Sastavak novoga navještaja naložen je izvjestitelju Falku.

Brzojavka *Politische Correspondenz*, iz Atine današnjega dneva navješćuje da je ondje umro austro-ugarski poslanik Münch-Bellinghausen.

Druga brzojavka istomu listu iz Bukurešta, takodjer današnjega dneva, kaže da prosljeđuju dogovori radi slučajnoga sklopa pravoga saveza rumunjsko-ruskoga, i da svi biljezi naznačuju da će brzo započeti ratno djelovanje.

U sastanku zastupnikâ koji je jučer bio kod predsjednika ministarstva, većina je izjavila, da bi odgoda komore imala biti najdaljom na 15 srpnja, a na novo poziv na 1 rujna. Po onom što *Presse* tvrdi, predsjednik bi ministarstva bio izjavio da će izaslanstvo biti sazvano u rujnu, a galički sabor u kolovozu.

Zastupnička komora. Primljen je vladin predlog o preinaki razmjerivanja danjaka na proizvod cukra. Doznačen je financnomu odboru Pfeifferov predlog protiva čestim ovrhama nepokretninâ u Krajnskoj radi neplaćena danjka. Finanční je ministar odbio osvadu, da porezni uredi u onoj pokrajini postupaju bez obzira. Reče da su druge pritužene nepodobštine već uklonjene, a nabolji način te bi se preduprodilo tužbama da bi bio pospješeni uvod novoga zakona o danjcima. Ministar predsjednik, odgovarajući na Vošnjakov upros o razpustu krajnskoga sabora, reče da je taj postupak nerazpravljivo krunino pravo, i da pri ustanovljenu roka novim izborima uzete su u obzir, kano g. 1870, okolovštine zemlje.

Budimpest, 16 lipnja. (Zastupnička komora). — Kaas upraša ministra predsjednika jeda li se njemu umaklo, što sadašnji rat služi sveslavenskim svrhama, i kako će vlada postupati prama rusko-rumunjskomu savezu, prama izjavi neodvisnosti Rumunjske, prama slučajnomu utjecanju Srbije u rat, prama ustanovljenju neodvisne Bugarske, ili prama sastavljanju novih država na Balkanskom poluotoku; što je učinio da obezbjedi plovitbu na Dunaju i trgovinu na Istoku, i namjeravali preprieciti da Rusija ne osvoji Dunajsko ušće.

Dubrovnik, 15 lipnja. Nikšić je obskrbljen brašnom. Petrović je potukao turke što su udarili na Danilovgrad.

Inostranstvo.

Versailles, 16 lipnja. U starostinskoj sjednici Broglie proštije predsjednikovu pošiljku, kojom Mac-Mahon pita starostijinu privolu da razpusti komoru, da se učini kraj neslogi medju javnim vlastima. Starostija odluči da će odaslati na urede pitanje razpusta. Fourtou je priobćio komori maršalovu namjeru. Komora razpravlja o uprosu ljevice.

Izjave su Fourtouove u komori istovjetne sa sadržajem pošiljke priobćene starostiji. Pokle su ove proštivene ministar unutrašnjih posala pristaje na to, da se razpravlja o uprosu glede vladine politike. Bethmont napada žestoko na ministarstvo, kroz razpravu pozvani su na red zastupnici bonapartovci Cassagnac i Mitchell, kojima komora zadaje glas pokude.

Tekom razprave ministar unutrašnjih posala izjavlja, da ministarstvo predstavlja Francu godine 1789, ali hoće da nju brani protiva Franci godine 1793; on

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

pericolo la pace all' interno ed all' estero. Gambetta non crede all' attaccamento dei ministri alla repubblica, attacca con violenza i bonapartisti, i quali preparano un colpo di stato ed accusa il ministero di clericalismo. Decazes dichiara che i rapporti coll' estero continuano ad essere cordiali.

— 18 giugno (sera). Nella seduta della camera d' oggi Decazes protestò contro le assicurazioni tranquillanti che Gambetta ritiene necessarie sulle intenzioni della Francia rispetto all' Italia, nonchè contro la asserzione dello stesso che lo scioglimento della camera conduca alla guerra. Decazes accentua che il cambiamento ministeriale è affare d' ordine interno senza influenza alcuna sui rapporti coll' estero; dichiara che la politica esterna della Francia non subì cambiamento alcuno, ma continua ad essere una politica di raccoglimento e di pace, ed assicura infine specialmente che le relazioni coll' Italia e la Germania sono amichevoli. La seduta continua.

— 19 giugno. La commissione scelta dagli uffici del Senato per discutere la domanda dello scioglimento consiste di 6 membri della destra e 3 della sinistra; è quindi sicuro un voto favorevole a maggioranza. Il voto finale avrà luogo probabilmente mercoledì.

Nella seduta della camera il ministro dei lavori pubblici confutà il discorso tenuto sabato da Gambetta, rinfacciandogli di avere ventilato una successione alla presidenza, che non è punto prevedibile. I poteri di Mac-Mahon a sensi della costituzione devono continuare sino al 1880.

La discussione venne aggiornata a domani.

Nel Senato si calcolano 138 voti favorevoli allo scioglimento e 128 contrarî.

(Seduta della camera dei deputati). Dopochè parecchi deputati della sinistra ebbero parlato contro l' atto del 16 maggio biasimandolo e sostenendo la repubblica, Choiseul presentò il seguente ordine del giorno della sinistra: Considerando che il gabinetto formato il 17 maggio sotto la presidenza del duca di Broglie, venne chiamato agli affari contrariamente alle leggi sulle maggioranze, che devono servire di regola ai governi parlamentari, e che lo stesso fino dal principio scansò ogni spiegazione ai rappresentanti della nazione, che rovesciò l' amministrazione e cercò con tutti i mezzi che trovavansi a sua disposizione di esercitare una pressione sul suffragio universale, che lo stesso rappresenta una coalizione monarchica guidata dalle ispirazioni del partito clericale, lascia dal 17 maggio in poi impuniti gli attacchi e le eccitazioni contro la rappresentanza nazionale per indurla a violare le leggi, per cui ne viene pericolo pell' ordine e la pace, ed è contemporaneamente una causa di perturbazione degli affari e degli interessi, la Camera dichiara che questo ministero non possiede la fiducia della naz one.

Il ministro dei lavori pubblici, Paris, dice che quest' ordine del giorno non contiene nulla che possa sorprendere il ministero; i discorsi tenuti lo fecero prevedere; la Camera può pronunciarsi, e domani parlerà il senato; se il senato voterà lo scioglimento, il paese si pronuncierà fra la coalizione di tutte le frazioni di sinistra e la coalizione di tutti i conservatori.

L' ordine del giorno fu quindi accettato dalla camera con voti 363 contro 158.

Parigi, 17 giugno. Il *Temps* reca che dei 9 uffizi del Senato 6 si pronunziarono per lo scioglimento della Camera, che sarà probabilmente martedì votato dal Senato.

— 19 giugno. Dicesi che dopo lo scioglimento della Camera Mac-Mahon dirigerà un manifesto alla nazione.

Londra, 18 giugno. (Dalla *Reuter*). La scorsa notte furono da Rustciuk notati sull' altra sponda del Danubio grandi movimenti di truppe russe, che da Giurgevo si dirigevano verso Slabosia, primo villaggio che si incontra dirigendosi contro la corrente del fiume. Il movimento cominciò alle ore 7 della sera e durò fino a mezzanotte.

Camera dei comuni. Il ministero della marina confutò le inquietanti previsioni sparse sul conto delle corazzate costrutte sul modello dell' *Inflexible*: disse che nella fabbricazione delle torpedini l' Inghilterra va innanzi a tutte le nazioni, ma che non ha intenzione di costruire molti battelli porta-torpedini, che non possono tenere il mare.

Camera dei lordi. Discutendosi il bill sulla tumulazione, la Camera accolse, con 16 voti di maggioranza ad onta dell' opposizione del governo, un articolo, giusta il quale nelle solennità funebri non saranno permessi che i riti della chiesa anglicana. La discussione fu indi interrotta per dar agio al governo di studiare la questione.

— 19 giugno. Camera dei Comuni. Il segretario della marina dichiara che il nome di Hobart pascià fu cancellato dalla lista degli ufficiali inglesi.

Bourke dichiara essere inesatto che la Porta abbia respinta la neutralizzazione del canale di Suez, che non fu ancora formalmente chiesta, e ad una relativa confidenziale comunicazione, la Porta non rispose ancora.

Berlino, 18 giugno. Stando alla *Deutsche Montags-Zeitung* i rappresentanti della Rumenia avrebbero chiesto che fosse riconosciuto il principio: formare l' indipendenza della Rumenia un elemento di pace, però, nemmeno la stessa Russia volle acconsentirvi. Gli agenti rumeni riferirono a Bukarest non essere riusciti ad ottenere una soddisfacente dichiarazione.

— 18 giugno. Il *Reichsanzeiger* pubblica un decreto dell' imperatore controsegnato da Bismarck, relativo all' emissione d' un imprestito di 77,731,321 marchi fruttante l' interesse del 4 per cento col godimento dal 1. aprile e 1. ottobre. I titoli sono dell' importo di 200, 500, 1000, 2000 e 5000 marchi.

Pietroburgo, 16 giugno. (uffiziale.) In Giurgevo e Oltenizza, quasi giornalmente hanno luogo dei cannoneggiamenti senza risultato e senza alcuna perdita da parte nostra.

Quest' oggi l' imperatore ed il granduca ereditario partirono per Bukarest e pranzarono presso il principe.

— 17 giugno. L' *Agence Russe* dichiara infondata la notizia dei giornali del tentativo dei russi di passare il Danubio, respinto dai turchi. Il *Regierungsbote* porta l' ordine imperiale risguardante l' emissione di 6 milioni di moneta spicciola in argento.

— 18 giugno. Un telegramma ufficiale dall' esercito del Caucaso, 15, reca maggiori ragguagli sui fatti di Kars. La sortita venne eseguita con 10 battaglioni e 2 cannoni, contro l' ala destra della colonna russa. I turchi occuparono le alture di Ciftlik, ed apersero il fuoco contro il campo russo ed il parco d' artiglieria presso Alavartan, ma dovettero ritirarsi dinanzi alla artiglieria russa. Attaccati poi anche alle spalle, si diedero alla fuga lasciando 200 morti. I russi ne ebbero 11 e 107 feriti. In vari altri piccoli scontri i turchi furono respinti. Nel giorno 13 le navi turche bombardarono per 4 ore Ilonz, ma furono respinte con gravi perdite.

niječe da čin dneva 16 svibnja izlaže na pogibelj mir unutrašnji i izvanski. Gambetta ne vjeruje, da su ministri vierni kupovladi, napada žestoko na bonapartovce, koji pripravljaju državni prekret i osvadja ministarstvo popovinstvom. Decazes izjavlja, da odnošaji s inostranstvom ostaju i u napried srdačni.

— 18 lipnja (u večer). U današnjoj komornoj sjednici Decazes prosvjedova protiva utišajućim uvjeravanjima, koje je Gambetta scienio potrebitim o namjerama France prama Taliji, i protiva njegovim tvrdnjama, da razpust komore goni ratu. Decazes naglasuje da je promjena ministarstva posao unutrašnjega reda, bez ikakova utjecanja u odnošaje s inostranstvom; izjavlja da izvanjska Francina politika, nije po ništa promienjena, nego sliedi biti politikom sabiranja i mira, i uvjerava napose da su prijateljski odnošaji s Talijom i Nemačkom. Sjednica još traje.

— 19 lipnja. Povjerenstvo izabrano u starostinskim uredima da razpravlja upit razpusta, sastavljeno je iz 6 članova desničara i 3 ljevičara; dakle je stanovito da će povoljan odvjet imati većinu. Konačno glasovanje vjerojatno je da bude u sriedu.

U sjednici komore ministar javnih posala pobija Gambettinu besjedu od subote, ukorivši ga da je pretresivao o nasljedstvu predsjedničkovu, što se ne dade nikako predvidjeti. Mac-Mahonova vlast po ustavu ima trajati do 1880.

Razprava je odgodjena do sutra.

U starostiji se računa da ima 138 glasova za razpusta a 128 protiva.

(Sjednica zastupničke komore). Pokle su mnogi zastupnici ljevičari govorili protiva činu dneva 16 svibnja, kudeći ga i podupirući kupovladu, Choiseul prikaza ovi dnevni red lieve strane: Razmatrajući da ministarstvo sastavljeno dne 17 svibnja pod predsjedništvom vojvode Broglia, bi pozvano na posao protiva zakonu o većinama, po kojem se imaju ravnati skupštinske vlade, i da je ona još iz počela ubjegla svakomu razjašnjenju pred zastupnicima naroda, da je sunovratila upravu i tražila svim sredstvima njoj na razpoloženju da učini pritisak na sveobće glasovanje, da ona predstavlja jedan savez samodržački, vodjen nadahnjivanjem popovinske stranke, od 17 svibnja u napried ostavlja nekaznjena napadanja i podštrkivanja protiva narodnomu zastupstvu jeda bi ga navela da zakon povriedi iz čega iztiče pogibelj po red i mir, i isto doba daje uzroka uznemiravanju poslima i zanimanjima, komora izjavlja da ovo ministarstvo ne uživa naradovo pouzdanje.

Ministar javnih radanja, Paris, govori da ovi dnevni red ne sadrži ništa što bi moglo biti na čudo ministarstvu; moglo ga se predvidjeti iz izrečenih besieda; komora može izjaviti svoje mnenje, a sutra će govoriti starostija; ako starostija glasuje razpust, zemlja će odlučiti medju savezom sviju odlomaka s ljevice i savezom sviju uzdržavaca.

Zatim je dnevni red komora primila su 363 glasa protiva 158.

Paris, 17 lipnja. *Temps* donosi, da je od 9 ureda, šest ih se izjavilo za razpust Komore, o kom će vjerojatno starostija glasovati u utornik.

— 19 lipnja. Govore, pokle bude razpuštena komora da će Mac-Mahon upraviti proglas na narod.

London 18 lipnja (Iz *Reuterovice*). Prošaste se noći iz Rušćuka opažalo na drugoj obali Dunaja veliko kretanje ruskih vojsaka, koje su se iz Gjurgjeva upravljale put Slabosije, prvoga sela što se susreta, kada se idje riekom uz vodu. Kretanje je počelo oko 7 sati na večer i trajalo do ponoći.

Občinska komora. Pomorski ministar pobija uznemirna predvidjanja prosuta povrh oklopnjača zgradjenih po primjeru *Inflexible*: reče da u tvaranju drhtuša Ingleska prenadilazi sve narode, ali da ne namjerava graditi mnoge ladje što nose drhtuše, koje ne odaljaju moru.

Vlastelinska komora. Razpravljajući odluku o pogrebu komora primi, u prkos vladinu oporu, su 16 glasova većine jedan članak, po kom u mrtvačkim svetkovinama neće biti dopušteni obredi ini, nego anglikanske crkve. Za tim je razprava prekinuta, da ostane vladi vremena da pitanje prouči.

— 19 lipnja. Občinska komora. Tajnik mornarični izjavlja da je Hobartovo ime izbrisano iz imenice mornaričnih častnika.

Bourke izjavlja da nije istina te bi Kapija bila odbila onestranjenje Suezkoga prokopa, koje nije još uredovno ni zahtievano, na jedno pouzdano priobćenje o tom poslu Kapija još nije odgovorila.

Brlin, 18 lipnja. Po *Deutsche Montags Zeitungi* zastupnici Rumunjske bili bi pitali da se pripoznade ovo načelo: neodvisnost Rumunjske jest živalj mira. Ali ni jedna velevlast ni sama Rusija nije htjela na to pristati. Rumunjski su poslovači prijavili u Bukurešt da im nije pošlo za rukom održati povoljan odgovor.

— 18 lipnja. *Reichsanzeiger* objavlja carsku odluku protupodpisanu Bismarkom, odnosnu na izdavanje zajma od 77.731,321 marak uz kamatu od 4 na sto s uživanjem kamate od 1 travnja i 1 listopada. Naslovi su u iznosu od 200, 500, 1000, 2000 i 5000 maraka.

Petrograd, 16 lipnja (uredovno). U Gjurgjevu i Oltenici malo ne svaki dan ima bumbardanja bez uspjeha i bez gubitka s naše strane.

Danas Car i cesarević podjoše u Bukurešt i objedovaše kod knjaza.

— 17 lipnja. Poslovnica ruska izjavljuje netemeljitom novinsku viest, da su rusi pokušali proći preko Dunaja, a da su ih turci suzbili. Do sada ne bi nikakova takova pokušaja. *Regirungsbote* donosi carev ukaz o izdavanju 6 milijuna sitna novca u srebru.

— 18 lipnja. Službovna brzojavka iz Kavkaske vojnice od 15 donosi potanje viesti o zgodama pod Karsom. Izlet je učinjen su 10 tabora i dva topa protiva desnomu krilu ruske vojske. Turci su posjeli visočine na Čivtliku i otvoriše vatru protiva ruskomu taboru i protiva topništvu kod Alavartana, ali su prisiljeni povući se na se pred ruskim topovima. Naskočeni zatim iza ledja pobjegoše ostavivši na polju 200 mrtvaca. Rusi su imali 11 mrtvih i 107 ranjenih. Dne 13 turske su korablje bumbardale za 4 sata Ilonz ali su odbivene težkim gubitkom.

Digitized by Google

Mosca, 18 giugno. I primi trasporti di prigionieri turchi, fra i quali 22 ufficiali, furono inoltrati a Twer e Wladimir.

Bukarest, 17 giuono. È arrivato il principe Milan e fu ricevuto alla stazione da Bratiano e Cogolniceano. Il principe Carlo trovandosi presso lo Czar non poteva ricevere il principe di Serbia; gli fece subito dopo la partenza dell'Imperatore una visita, che fu restituita dal principe di Serbia.

I turchi fecero ieri da Akpalanka un movimento, furono però a Liuperceni, presso Kalafat, scoperti dai Rumeni, i quali col fuoco ben aggiustato delle loro batterie costrinsero alla ritirata le truppe turche.

— 19 giugno. Il presidente della Camera Rosetti diede la sua dimissione, dacchè le sue idee non possono conformarsi col procedere della Camera. La dimissione fu respinta ad unanimità. Rosetti insiste, ma si ritiene che cangierà di proposito.

Plojesti, 16 giugno. I turchi continuano a fortificarsi intorno a Nicopoli ed Oltenizza, scambiando dei colpi di cannone coi russi.

Cetinje, 17 giugno. Nel giorno 15, dopo vivissima pugna, Mehemed Ali alla testa di 15,000 uomini fu pienamente battuto presso Vasojević. Quattro violenti attacchi tra Spuz e Danilovgrad furono efficacemente respinti dai montenegrini, i quali inseguirono i turchi, che si ritirarono in fretta sopra Spuz. Le perdite turche sono 2000 morti. Le montenegrine 115 fra morti e feriti.

Costantinopoli, 16 giugno. Mehmet Alì ha battuti i montenegrini il 15 corr. presso Kolascin ed ha occupato le borgate fra i fiumi Dara e Regine. Il distretto di Tiratova si è sottomesso. Alì Saib costrinse il 15 corr. i montenegrini a sospendere il cannoneggiamento contro Spuz.

È giunto il contingente delle truppe egiziane. Il Sultano si reca quanto prima ad Adrianopoli per ispezionarvi le opere fortificatorie.

— 17 giugno. Telegrafa Muktar pascià che nello scontro presso Molla Suleiman, i russi furono respinti. L'artiglieria di Kars impedisce ai russi di avanzarsi coi lavori d'assedio.

— 18 giugno. La Camera votò nella discussione dei bilanci di vari ministeri delle riduzioni della somma complessiva di 300,000 lire, e voterà definitivamente l'imprestito forzoso intero domani.

Le truppe egiziane sono partite per Varna; il sultano ricevette ieri Hassan pascià, il quale assumerà in breve il comando sulle stesse. Dervish pascià è partito quest'oggi per Batum.

Un dispaccio di Muktar pascià del 16 parla d'un combattimento presso Moschkert, nel quale i russi ebbero delle forti perditi.

— 19 giugno. La Camera votò la imposta sugli emolumenti degli impiegati, ma non accolse ancora in terza lettura il prestito forzoso all'interno. Nella odierna seduta venne fatta la formale proposta d'istituire una commissione permanente. La Camera non verrà chiusa quest'oggi, ma terrà ancora alcune sedute. Derwis pascià è partito per Batum con numerose truppe irregolari, che furono passate in rivista ieri dal Sultano. Il principe Hassan assistette ieri ad un consiglio di ministri straordinario e partirà giovedì per Varna. Il Sultano decise di far costruire a proprie spese il nuovo edifizio del Patriarcato ecumenico. Nel combattimento sostenuto sabato dalla divisione presso Alaschkert, contro i russi, vi ebbero gravi perdite da ambe le parti; le russe però furono maggiori.

Moskva, 18 lipnja. Prvi prevozi turskih sužnjeva, medju kojima 22 častnika, biše poslani u Tver i Vladimir.

Bukurešt, 17 lipnja. Prispio je knjaz Milan i primiše ga na postaji Bratijano i Cogolniceano. Knjaz Karlo nahodeći se kod Cara nemogaše primiti srbskoga knjaza; odmah nakon careva polazka ide mu u pohode, na koje je srbski knjaz odmah odvratio.

Turci su se jučer makli iz Alakpalanke, ali su im u Ljuperčenju kod Kalafata rumunji ušli u trag, te dobro upravljenom vatrom iz svojih topnica prisiliše ih da se vrate.

— 19 lipnja. Predsjednik komore Rosetti dao je svoju ostavku, jer se njegove misli ne mogu složiti s postupanjem komore. Ostavka je odbivena jednoglasno. Rosetti ostaje pri svojoj, ali se scieni da će misao promieniti.

Ploješće, 16 lipnja. Turci se sve još utvrdjuju u Nikopolju i Oltenici, puškarajući se iz topova s Rusima.

Cetinje, 17 lipnja. Na 15 nakon žestokoga boja, Mehmed Ali su 15,000 vojske bi potučen kod Vasojevića. Četiri silna turska nasrtaja medju Spužem i Danilovgradom crnogorci uspješno odbiše i goniše turke dok su se hitno sklonili pod Spuž. Turci su izgubili 2000 mrtvaca, a crnogorci 115 mrtvih i ranjenih.

Carigrad, 16 lipnja. Mehmed Ali potukao je Crnogorce na 15 kod Kolašina i posio je varoši izmedju rieke Dare i Reginje. Tiratovska se nabija podložila. Ali Saib je prisilio crnogorce na 15 da obustave vatru na Spuž.

Došao je dopadak misirske vojske. Sultan će što prije poći o Drinopolje da razgleda tvrdjave.

— 17 lipnja. Muktar paša brzojavlja, da su u sukobu kod Male Sulejmanove rusi suzbiveni. Topovi iz Karsa zapriečuju rusima, da se ne približe obsadnom radnjom.

— 18 lipnja. Pri razpravljanju predračunâ raznih ministarstava komora je glasovala snizenja u ukupnoj svoti od 300,000 libara, i konačno će odlučiti nasilni zajam unutrašnji sutra.

Misirske su vojske pošle put Varna; Sultan je primio jučer Hasan pašu koji će skoro uzeti nad njima zapovjedništvo. Derviš paša pošao je danas u Batum.

Brzojavka Muktar paše od 16 kaže o jednom boju blizu Alaškrta u kom rusi imadoše velika gubitka.

— 19 lipnja. Komora je glasovala namet na činovničke plate, ali još nije primila na trećem štenju nasilni zajam u zemlji. Na današnjoj sjednici učinjen je redoviti predlog o ustanovljenju staonoga povjerenstva. Komora neće biti danas zatvorena nego će držati još nekoliko sjednicâ. Drviš paša pošao je put Batuma s mnogobrojnim neredovitim vojskama, koje je jučer Sultan pregledao. Knjaz je Hasan jučer bio pri vanrednom ministarskom vieću i poći će put Varna u četvrtak, Sultan je odlučio, da će na svoj trošak dati sazidati novu zgradu sveselenske patriarhije. U boju što je u subotu imao odio kod Alaškrta protiva rusima težki je gubitak s obe strane; ali je s ruske veći.

Notizie locali e provinciali.

Ci scrivono da Lesina in data 13 giugno a. c.:

Questa notte, alle ore $12\frac{1}{2}$ pomeridiane, veniva consumato nella città di Lesina un'orribile misfatto, che ha gettato nella costernazione tutti questi abitanti.

Tre individui, marittimi di condizione, si appostarono alla suddetta ora d'innanzi la porta di casa del farmacista sig. Eugenio Gaugiran, cantando sotto le finestre della casa stessa in modo di disturbare quelli che vi abitavano.

Il sig. Pietro Gaugiran, figlio del detto farmacista non potendo più oltre tollerare il fracasso che veniva fatto dagli accennati tre individui, affacciasi alla finestra invitandoli a desistere dal cantare ed a permettere a lui alla sua famiglia ed a quella dell'inquilino al secondo piano di riposare.

I perturbatori però non vollero corrispondere all'invito loro fatto e continuarono i loro clamori, con parole per quanto sembra provocanti ed offensive all'indirizzo del sig. Pietro Gaugiran.

Fu allora che questi, perduta la pazienza, prese la fatale risoluzione di discendere in istrada per obbligare i perturbatori ad allontanarsi dalla sua porta e per invocare, per quanto si dice, l'ajuto della gendarmeria.

Presentatosi però egli ai tre perturbatori, sembra sia nato un breve diverbio fra il Gaugiran ed uno dei tre, diverbio che aveva fine con due pugnalate vibrate da uno di loro al Gaugiran, che restò freddo cadavere.

Gli imputati furono tosto arrestati e la giustizia inquirisce.

Nella sera del 9 corr. mese una banda di sei ercegovesi rifugiati sul territorio di Stermica sorpresero tre turchi mercanti di bestiami, che appunto da Stermica ritornavano a casa, e li spogliarono della somma di circa fior. 800, ricavo di bestiame venduto. Resane informata la gendarmeria, riescì alle solerti indagini dello sergente Zeglar e gendarme Vučković di scoprire nel giorno susseguente i colpevoli, arrestarli e consegnarli all'autorità giudiziaria.

Nella notte del 10 corrente il contadino Kljenak Mariano recandosi a S. Pietro della Brazza, fu in prossimità a questo borgo sorpreso da due malfattori e violentemente spogliato della somma di fior. 25. — Il sergente di gendarmeria Strminsky col gendarme Zarević hanno il merito di aver poche ore dopo scoperto ed arrestato i rapinatori, che ora trovansi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Pišu nam iz Hvara dne 13 lipuja o. g.

Noćas na pô sata posle pônoći, zgodilo se u Hvarskom gradu, što je sve pučanstvo upropastilo. Trojica, pomorci po zanatu, posadiše se u ono doba na vrata pred kuću liekarnika g. Evgenije Gaugirana, pod prozorima iste kuće po taj način pjevajući, da su kućane uznemirivali.

Gospodin Petar Gaugiran, sin rečenoga liekarnika, nemogavši na dalje trpjeti buku, što su činili ona trojica, izadje na prozor, pozivljući ih da prestanu pjevati i da pušte spavati njega, njegovu obitelj i obitelj stanujuću na drugom podu.

Smutljivci ne htjedoše pristati na taj poziv, nego prosljedovaše vikati, i kako bi rek, riečma ubodljivim i uvrednim protiva g. Petru Gangiranu.

Ovaj onda, izgubivši ustrpljenstvo, po nesreći idje da sadje na ulicu te da prisili smutljivce, da se uklone s njegovih vrata i, kako kažu, da pozove u pomoć oružanike.

Ali kada je on stupio pred ona tri nemirnjaka, rek bi da se rodila rječma izmedju Gaugirana i jednoga od trojice, rječma, koja je svršila tim, što je jedan od trojice, do dva puta probô nožem Gaugirana, koji pane mrtav na tle.

Okrivljenici su namah uhićeni i pravda nad njima iztražuje.

S večera na 9 o. m. jedna četa od šest ercegovaca, pribjeglih u okolici Strmce dočeka tri turska trgovca životine, koji su se uprav iz Strmice povraćali kući, sadrli su im f. 800, što su bili uhitili za prodanu životinu. Budući o tom obavieščeno oružaništvo, išlo je za rukom nastojnomu iztraživanju straž meštra Zeglera i oružanika Vučkovića, te su iznašli sutradan krivce, uhitili ih i predali sudovnoj oblasti.

Noćom dneva 10 o. m. težak Marin Klenjak hodeći u Supetar na Braču, već blizu varoši bi sustavljen od dva zločinca i na silu mu oteto for. 35. — Oružnički stažmeštar Strminsky s oružanikom Zarevićem stokli su zaslugu, što su nakon malo sati iznašli i uhitili grabežljivce koji se sada nahoee u rukama pravde.

Telegrammi particolari della Redazione.

Pietrobusgo, 20 giugno (Ufficiale da Marza 19). Nel giorno 17 fu da 25 bocche da fuoco aperto il bombardamento contro i forti di Kars, Karadagh, Arab e Mukhlis.

Costantinopoli, 20 giugno. Notizie giunte dalle armate d'operazione contro il Montenegro constatano che venne approvigionata Niksić ed occupate le alture di Ostrog: continua la marcia di Ali Saib dopo aver prese le alture di Martinić e di Garovica. Mehemet Alì ha occupato due distretti montenegrini.

Gl'insorti dell'Abcasia, appoggiati dalla flotta, batterono giovedì presso Ciamciarda i russi.

Cetinje, 20 giugno. Quest'oggi ebbe luogo un sanguinoso combattimento presso Spuz; l'armata di Saib pascià fu completamente battuta. Dettagli mancano.

Versaglia, 20 giugno. (Seduta del senato). Fu data lettura della relazione di Depeyre a favore dello scioglimento della camera, e ne fu votata l'urgenza. A richiesta della sinistra la discussione fu rimessa a domani.

Budapest, 21 giugno. Simonyi interpella il governo se dal contegno della Russia e della Rumenia non creda violato il trattato di Parigi, e lesa l'integrità della Turchia; se non pensi di attenersi

Digitized by Google

al trattato separato del 15 aprile 1856 e non creda quindi giunto il tempo d'invitare le potenze firmatarie, Francia e Inghilterra, a prendere d'accordo colla Porta le misure da quel trattato contemplate.

Berlino, 21 giugno. L'agenzia *Wolff* ha da Parigi: La notizia dal *Figaro* che tutti gli ambasciatori ed inviati abbiano personalmente espressa a Decazes la loro soddisfazione per le dichiarazioni da lui date nella seduta di lunedì è, per quanto concerne l'ambasciatore di Germania, inesatta. Il principe Hohenlohe non ha ancora da quel giorno veduto il ministro.

Londra, 21 giugno. Il *Morning-Post* scrive: La sessione del parlamento non sarà chiusa senza che siano prima stati fatti i passi opportuni per garantire contro ogni eventualità gli interessi britannici minacciati in Oriente.

Vienna, 21 giugno. Si rileva da fonte autentica, che la notizia portata dal *Tagblatt* e dalla *Kölnische Zeitung*, essere imminente l'occ-l'occupazione da parte dell'Austria di una parte di territorio turco, è del tutto infondata.

Parimenti l'articolo del *Fremdenblatt*, che dice inevitabile la formazione di due corpi d'armata, rappresenta soltanto le idee soggettive del detto giornale, del tutto estranee ai circoli competenti. La miglior prova delle idee individuali del *Fremdenblatt* la si ha nel permesso di di 4 settimane di cui adesso approfitta il comandante generale della Dalmazia barone de Rodić.

Versailles, 21 giugno. La camera rifiutò con 364 voti contro 160 di trattare ora sulle imposte, accolse, però, ad unanimità i crediti suppletorî del ministero della guerra.

Vienna, 22 giugno. Alla *Neue Freie Presse* telegrafano da Erzurum che sabbato 12000 turchi diedero battaglia a 20000 russi presso Sadikan. La battaglia durò otto ore. I turchi furono battuti, perdettero 600 uomini e si ritirarono a Delibaba. L'*attachè* militare inglese generale Kambell si trovò in grave pericolo e fu inseguito dai cosacchi. Il seguito di Muktar è a Köreköi.

Vienna, 22 giugno. Camera dei deputati. Klaić e 10 compagni interpellano il ministro dell'interno riguardo allo scioglimento della radunanza della locale società accademica *Jedinstvo*, che era stata indetta per la festa della fondazione della società.

Hoffer interpella riguardo all'eccitamento che la Germania avrebbe fatto all'Austria per un'alleanza offensiva e difensiva, inoltre se il governo, con riguardo ai recenti avvenimenti specialmente sul teatro della guerra montenegrino, abbia intenzione di mantenere la neutralità o di prendere delle misure militari.

Bukarest, 22 giugno. Lo Czar ed il Granduca Nicolò partirono per Braila, ove si fermeranno 48 ore per ispezionare i due corpi d'armata or ora giunti.

Roma, 22 giugno. Il Papa nominò a cardinali l'arcivescovo di Vienna Kutscher e l'arcivescovo di Zagabria Mihajlović.

Costantinopoli, 22 giugno. Non si conferma la rioccupazione di Bajazid.

Vienna, 22 giugno. Il progetto del secondo nunzio presentato alla deputazione regnicolare ungarica persiste riguardo alla quota ed alla rifusione di imposte sulle anteriori proposte.

Versailles, 22 giugno. Il senato approvò con 150 voti contro 130 lo scioglimento della camera,

Costantinopoli, 22 giugno. Jeri vivo bombardamento fra Vidino e Kalafat. I turchi bombardarono anche il porto di Giurgevo e le batterie russe presso Slobosia, le quali molto soffersero.

Londra, 22 giugno. Giusta una notizia della *Reuter* guadagna sempre maggior consistenza la voce che il cancelliere dello scacchiere domanderà lunedì nella Camera dei Comuni due milioni di credito straordinario per apparecchi generali di guerra.

Malta, 22 giugno. La squadra corazzata germanica è qui arrivata giovedì.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 22 Giugno		23 Giugno	
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**				
Rendita in carta	Dohodak u karti	60	45	61	—
„ „ argento	„ „ srebru	66	10	66	30
„ „ oro	„ „ zlatu	72	15	72	70
Prestito dello Stato del 1860	Državni zajam 1860	111	75	111	60
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	776	—	782	—
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	140	50	142	60
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	126	50	126	—
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	112	00	111	60
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	10	13	10	07
Zecchini imperiali	Cesarski cekini	5	98	5	98
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	62	15	61	85

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N.ro 330-pr. AVVISO DI CONCORSO. 3—3

Per la nomina dell'aggiunto della direzione degli uffici d'ordine col titolo di direttore e le competenze della IX classe di rango resosi vacante presso l'i. r. direzione provinciale di finanza in Zara.

Gli aspiranti avranno da presentare le loro istanze regolarmente corredate entro 4 settimane decorribili dal giorno della pubblicazione del relativo foglio di notizie editto presso l'eccelso i. r. ministero di finanza comprovando la piena cognizione delle lingue tedesca, slava meridionale ed italiana.

Zara, 7 giugno 1877.
Dalla cancelleria presidiale dell'i. r. direzione prov. di finanza.

ad N.ro 4362. AVVISO DI CONCORSO 3—3

Viene aperto il concorso ai seguenti due posti di pilota guardiano od a quello di risulta pel caso che i medesimi venissero conferiti a funzionari in attualità di servizio e precisamente:

1. ad un posto di pilota-guardiano presso l'i. r. espositura di porta e. s. m. in Ossero.

2. ad un posto di pilota-guardiano presso l'i. r. espositura di porto e s. m. in Rabaz, a ciascuno dei quali va congiunto il salario di annui fior. trecentocinquanta, l'aggiunta di attività di annui fior. ottantasette soldi cinquanta e la montura in natura coll'obbligo di prestare una cauzione di servizio corrispondente ad un'annata di salario.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto, e ciò entro cinque settimane decorribili dal giorno 12 giugno a. c. pel posto di pilota-guardiano in Ossero all'i. r. capitanato di porto e s. m. in Lussinpiccolo, e per quello di pilota-guardiano in Rabaz all'i. r. capitanato di porto e s. m. in Pola, comprovando la necessaria idoneità mediante esame sulle discipline, che regolano il servizio di porto e s. m. nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana e rispettivamente dell'illirica ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (boll. delle leggi dell'impero punt. XXIV n.ro 60) hanno diritto al conferimento dei posti suaccennati quegl'ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste, 8 giugno 1877.
Dall'i. r. Governo marittimo.

B.r 4432. OGLAS. 2—3

Raspisuje se natječaj na službe:

a) stalna Upravitelja (prigledníka) bolnice Zadarske, koja nosi godišnje plaće fiorinah 900, a duži na toliku jamčevinu;

b) stalna Upravitelja (prigledníka) bolnice Spljetske, koja nosi godišnje plaće fiorinah 700, a duži na toliku jamčevinu;

Voljni se natjecati neka, kroz četiri nedjelje dana od prve uverstbe ovog proglasa u „Objavitelj dalmatinski“ podnesu prošnje ravnateljstvu one zemaljske bolnice kod koje je zazpoloživa odnosna prošena služba, a neka jih podkrjepe svjedočnicami o dobi, o sposobnosti stečenjeh, o podpunom poznavanju jezika hrvato-srbskog i talijanskog, i o obavljenim službami.

Napomenuće napokon svaki ako je u rodstvu sa kojim od postojećih bolničkih činovnika zemaljskih. Napominje se jošter, da bi se u isto doba udjelile službe Upravitelja (prigledníka) koje bi slučno ostale razpoložive s' premjestaja kakvog sadašnjeg bolničkog zemaljskog činovnika.

Zadar, 12 lipnja 1877.
Predsjednik Zemaljskog Odbora.

N.ro 18-pres AVVISO. 3—3

Un posto di assistente postale in Dalmazia colla undecima classe di rango, — appuntamento fior. 600 — aggiunta di attività fior. 120 — cauzione fior. 400, — termine quattro settiman. — (Vedi 1.a pub. al N. 48).

Zara, 10 giugno 1877.
Dall'i. r. direzione delle poste dalmate.

Editti.

N. 1774-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 3 luglio, e 3 agosto p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Pasco Slujo a Spiro Stricevich da Berstranovo, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 163:30 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

Il terreno Pirni Dolać sito nella campagna di Berstranovo lavorato per conto proprio dell'estesa circa di vreteni 7 fra confini da levante, mezzodì e borra montagna, e da ponente Stricevich q.m Giacomo.

La misurazione ed i calcoli ottennero i seguenti risultati.

La proprietà del suddetto terreno tenuto per conto proprio esistente fra i confini suddetti.

A) Il fondo arrativo d'assoluta proprietà di vreteni 2, rosghe 6.

Digitized by Google

B) Il fondo pascolivo di vreteni 20 compreso il muro di cinto.

C) Piante n.ro 3 di rovere.

Traù 28 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 967-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Kistagne si fa pubblicamente intendere e sapere che da uno apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 9 luglio, 6 agosto e 10 settembre a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni in calce descritti oppignorati da Giovanni Marassovich da Scardona a Josip Bjelanović fu Kuzman da Kistagne stimati in complesso f. 70 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di f. 70.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore alla stima nei primi due incanti, ed a qualunque prezzo nel terzo incanto.

3. Il deliberatario dovrà ritenere e carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Resta però da tale obbligo esonerato l'esecutante fino all' ammontare del suo credito.

5. Ciascun offerente, eccettuato l'esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento sul prezzo di stima.

Descrizione dei beni.

I. Terreno arativo, sito nel tener di Kistagne, denominato Brig, dell' estesa di una giornata, fra confini attualmente da levante Ciro Bjelanović fu Jovan, da tramontana Jovo Damianović e Damian Perić, da mezzodì Gligoria Bjelanović fu Jovan, da borra eredi fu Jovan Lalić ed eredi fu Josip Mazibrada e Pane Bjelanović fu Ilia.

II. Terreno arativo denominato Paprekuša Uzbrdita, dell' estesa di mezza giornata fra confini da levante Gligoria e Ciro Bjelanović fu Jovan, da tramontana eredi fu Spiro Lalić, da mezzodì Pane Bjelanović fu Ilia, e borra Simo Perić fu Ilia.

III. Terreno denominato Dračenia, attualmente ridotto a vignato, dell' estesa di due zappe, fra confini da oriente Simo Lalić, occidente Gligoria e Miča Bjelanović, borra Gligoria Bjelanović e mezzodì Todor Bjelanović.

Kistagne li 7 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 154-civ. 3—3

EDITTO.

Per la celebrazione del terzo incanto contemplato dall' anteriore editto 30 luglio 1876 n.ro 603, si destina il dì 7 luglio 1877 dalle ore 9 a. m. alle 12 merid.

Lesina 23 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 1735-civ. 3—3

AVVISO.

Si porta a comune notizia che pella tenuta dell' asta ordinata col decreto ed editto 28 marzo a. c. n.ro 1063 furono rideputati i giorni 28 giugno, 27 luglio e 28 agosto p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

Traù 25 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1685-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. capitanato distrettuale di Sign si deduce a pubblica notizia, che nel giorno 22 settembre 1876, l'i. r. gendarmeria ebbe a sequestrare a carico d'ignoti nelle vicinanze di Bilibrig chilogrammi 273 di tabacco di estera derivazione, nonchè i relativi mezzi di trasporto, cioè quattro cavalli coi relativi basti. — I cavalli ed i basti vennero venduti mediante pubblica asta, ed il ricavato di fiorini 67 e soldi 20 fu passato in deposito nella cassa del locale ufficio imposte.

Si diffidano quindi gl' ignoti proprietari dei quattro cavalli, ai quali per ogni effetto di legge si destina in curatore il signor Michele Bauer da Sign di far valere nei modi e forme prescritte i relativi loro diritti, e ciò entro giorni novanta decorribili dalla prima inserzione del presente, con comminatoria, che scorso infruttuosamente tale termine i ricavati fior. 67 e soldi 20 sarebbero devoluti al sovrano erario.

Sinj li 9 giugno 1877.

Dall' i. r. capitanato distrettuale.

N. 2276-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Pasquale Skelin da quì alli Nikolò e Paško padre e figlio Ivić detti Nakušić da Kaočine restano fissate le giornate dei 9 luglio, 10 agosto e 12 settembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 48).

Dernis 4 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1487-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta del terzo incanto dei beni oppignorati da Pasquale Skelin alli Marko e Joko Tetlo q.m Antona da Kljuć, resta fissata la mattina del giorno 17 luglio a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 48).

Dernis, 20 Marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2275-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni oppignorati da Pasquale Skelin alli Lazo e Todor Bajić q.m Spiro, restano fissate le giornate dei 7 luglio, 8 agosto e 5 settembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 48).

Dernis 4 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3257-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo e secondo incanto dei diritti e miglioramenti colonici esecutati da Stefano Cikara alla tutela dei minori q. Giov. e Mirkov vennero fissati i giorni 4 luglio e 6 agosto p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 48).

Spalato 26 aprile 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 2181-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Elia Grubišić a Dane Jerković Čamin q.m Martin da Kričke, restano fissate le giornate dei 4 luglio, 4 agosto e 5 settembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 48).

Dernis 28 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2274 civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni oppignorati da Pasquale Skelin da quì alli Marko e Mate Gluić da Zitnić, restano fissate le giornate dei 7 luglio, 7 agosto e 7 settembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.o 48).

Dernis 4 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1611-civ. 2—3

EDITTO.

Francisco Kraglić di Trojano col procuratore Giacomo Tolentino da Ragusa, ha prodotto a quest' i. r. pretura urbana la petizione d. p. 23 maggio a. c. N. 1611 per rivendicazione di moneta sequestrata a pagamento di talleri 145 effettivi d'argento ed accessorj, in confronto di Giovanni Tomić.

Essendo ignoto il luogo di dimora di esso Tomić, gli venne deputato a suo pericolo e spese in curatore l'avv. d.r Abele Serragli onde la causa possa proseguire e pronunciarsi secondo il vigente regolamento, con avviso che pella trattazione della causa a processo sommario venne fissato il dì 14 luglio p. v.

Si diffida pertanto esso assente di comparire all' udienza suddetta personalmente o di munire il deputatogli curatore dei necessarj mezzi di difesa o di prendere qualche altra disposizione che ritenesse più conforme al proprio interesse, altrimenti dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze della propria inazione.

Ragusa li 25 maggio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 935-civ. 3—3

EDITTO.

Con cui si eccita l'assente d'ignota dimora Giovanni Mihatovich q.m Michele da Bacerdò a presentare la sua dichiarazione di erede sull' asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 48).

Ragusavecchia 12 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 849-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita della quarta parte dei beni esecutati da Biagio Boghissich da Merzinne a Nikola Milcovich da ivi, restano fissati i giorni 11 luglio e 13 agosto dalle ore 9 a. m. alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 48).

Ragusavecchia 29 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 902-civ. 1—3

EDITTO.

Da questo i. r tribunale provinciale quale competente pella tenuta del Libro ferroviario riferibilmente alla ferrovia concessa con legge 6 maggio 1874 N. 63 da Spalato per Drniš a Siverić, con una diramazione a Sebenico, si fa noto che in seguito a domanda 30 gennaio 1877 N. 193 dell' i. r. procura di finanza della Dalmazia nelle rappresentanze dell' i. r. erario, venne in data odierna attivata una partita interinale nel libro ferroviario ed inscrittone il diritto di proprietà dell' i. r. erario sulla stessa.

Vengono quindi diffidate tutte quelle persone delle quali tratta il § 7 della legge 25 luglio 1871 N. 76 B. L. alle quali spettasse un diritto aggravante l'intera unità tavolare sulla detta linea ferroviaria ad insinuare le loro pretese nel termine di tre mesi dalla pubblicazione del presente presso quest' i. r. tribunale provinciale, e con avvertimento, che dal giorno d'oggi in poi nuovi diritti tavolari di proprietà, di pegno e di altro genere sui latifondi inscritti nel libro ferroviario, potranno acquistarsi, limitarsi o trasferirsi ad altri, ovvero estinguersi, soltanto coll' iscrizione nel nuovo libro ferroviario.

La trascuranza del termine soprafissato porta la perdita del diritto di far valere le pretese che si intendessero insinuare in confronto ai terzi, i quali in buona fede acquistassero diritti tavolari in base alle ispezioni contenute nel libro ferroviario e non impugnate. — Si avverte inoltre che non ha luogo una restituzione in intero contro la trascuranza del detto termine, e non essere ammissibile una proroga del termine stesso a favore di singole parti.

Il libro ferroviario, del quale ognuno può prendere ispezione, viene custodito in questa cancelleria.

Il procedimento sopra le eventuali insinuazioni sarà tenuto a termini del § 8 della detta legge 25 luglio 1871 N. 96.

Zara 14 maggio 1877.

Dall' i. tribunale provinciale.

N. 976-civ. 2—3

EDITTO.

Con cui vengono diffidati tutti quelli che avessero contezza della vita esistenza e domicilio dell' assente d'ignota dimora Antonio Tvrdeić di Vincenzo da Zernova, di comunicare i relativi dati a questo giudizio oppure al deputatogli curatore Giovanni d.r Smerkinić nel termine di 6 mesi.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 49).

Curzola 12 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

2—3

AVVISO D'ASTA.

Da parte della regia agenzia consolare ellenica pi Sebenico si rende a pubblica notizia che nei giorni 5, 6 e 7 luglio p. v. dalle ore 9 alle 12 mer. nel locale della cancelleria stessa sarà tenuta pubblica asta pella vendita dell' abbandonato scuner ellenico denominato Gerusaleme di ton. 52, con tutti i relativi attrezzi, attrovantisi in questa vale di Vruglie e stimato complessivamente fior. 2420 e ciò alle seguenti condizioni:

I. La prima voce d'asta sarà di fiorini 2420.

II. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi incanti a prezzo non minore dell' estimo, ed al terzo incanto a prezzo inferiore.

III. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio.

IV. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al naviglio stesso.

V. Saranno accettate anche offerte segrete semprechè sieno munite del relativo vadio.

Dalla R. Agenzia Consolare Elenica.

Sebenico li 16 giugno 1877.

L' Agente

Gio. Dalle Feste.

3—3

La Direzione

DELL' ASSOCIAZIONE MARITTIMA DALMATA IN TRIESTE.

si pregia di rendere noto ai signori azionisti, che essendo stato depositato a tutto ieri 12 corr. un numero insufficiente di azioni per rendere legale il Congresso Generale indetto pel giorno 17 giugno corr. a sensi del § 37 dello Statuto Sociale si trova nella necessità di convocare i signori Azionisti al Congresso Generale ordinario

che si terrà nel giorno di domenica 29 luglio p. v. alle ore 11 a. m. nell' ufficio del suo presidente via Corso N. 2, Il piano coll' osservazione che il Congresso sarà legale qualunque fosse il numero dei soci intervenuti e delle azioni da essi rappresentate.

Gli oggetti da pertrattarsi sono:

1. Rapporto della direzione sullo statuto ed andamento della società.

2. Rapporto del consiglio d'ispezione.

3. Comunicazione ed approvazione del bilancio pell' esercizi degli anni 1875-76.

4. Proposta di liquidazione della società, ed eventuale nomina del comitato liquidatore.

5. Nomina della direzione (§ 17 dello statuto).

6. Nomina di quattro consiglieri d'ispezione (§ 28 dello statuto).

Il deposito delle azioni per comprovare il diritto di votazione a tenore dei §§ 40 e 41 dello statuto dovrà essere fatto in Trieste presso il direttore-segretario sig. Giov. Ant. Mazzucato — Riva Pescatori N. 1531, al più tardi entro il giorno 24 luglio p. v,

Trieste li 13 giugno 1877.

§. 37.

È legale l'adunanza colla presenza di un numero almeno di venti soci rappresentanti la terza parte delle azioni emesse.

La votazione potrà seguire anche mediante procura rilasciata però ad altro azionista.

La persona sotto tutela o curatela, come pure persone giuridiche, vengono rappresentate dai legali rispettivamente statutari loro rappresentanti, da uno dei loro procuratori, quando anche questi non fossero azionisti. Nel caso non riuscisse la prima volta di conseguire tal numero di soci e di azioni, si procederà ad una seconda convocazione che si dichiara legale qualunque sia il numero dei soci intervenuti e delle azioni da essi rappresentate.

§ 40.

Il possesso di cinque azioni dà il diritto ad un voto, di dieci a due, di venti a tre, di quaranta a quattro e di cinquanta a cinque, numero questo che non può essere sorpassato qualunque sia il numero delle azioni possedute.

§ 41.

Gli azionisti per poter prendere parte all' adunanza generale, dovranno depositare almeno cinque giorni prima del dì stabilito per la stessa, presso la direzione le azioni di cui sono in possesso dopo di che soltanto sarà loro rilasciata la rispettiva carta di legittimazione.

TIPOGRAFIA GOVERNIALE. GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE.

Digitized by Google

N.ro 51. - Zara, Mercoledì 27 Giugno 1877. Br. 51. - U Zadru, u Sriedu 27 Lipnja 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato - Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam*.)

PARTE UFFICIALE.

Il consiglio scolastico provinciale, sulla proposta del consiglio scolastico locale di Curzola, ha nominato il maestro effettivo presso la scuola popolare e civica di Ragusa, Luigi *Pierotić*, in direttore effettivo della scuola civica di Curzola.

N. 1933-pres. NOTIFICAZIONE.

Si porta a pubblica notizia che la mattina del 1. agosto 1877 alle ore 9 a. m. verrà aperta una sessione straordinaria di Corte d'assise presso il tribunale provinciale di Zara, la quale sarà tenuta nella solita sala dei dibattimenti.

Per questa sessione furono destinati a presidente della Corte l'i. r. presidente del tribunale provinciale sig. cav. Federico de Paitoni, ed a sostituti del presidente gl'ii. rr. consiglieri provinciali signori Michele Kapović, Tommaso Polić e d.r Giuseppe Marcocchia.

Zara, 25 giugno 1877.

Dall' i. r. tribunale di appello.

Il 15 giugno 1877 fu pubblicata e diramata la XII puntata del Bollettino delle leggi dell'Impero nelle lingue italiana e slava, già pubblicata il 12 maggio 1877 soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 32, la legge del 16 aprile 1877, relativa ad una anticipazione da parte dello Stato alle società per azioni della priv. ferrovia Praga-Dux allo scopo di compiere e porre in esercizio il tratto ferroviario Brüx-Klostergrab.

N. 33, la legge del 2 gennaio 1877, con cui vengono emanate le disposizioni per lo sgombero delle nevi sulle strade dell'Impero.

N. 34, l'ordinanza dei ministeri dell'interno e delle finanze, del 5 maggio 1877, per l'esecuzione della legge 2 gennaio 1877 (Boll. delle leggi dell'Impero N. 33) per lo sgombero delle nevi sulle strade dell'Impero.

N. 35, l'ordinanza del ministero delle finanze, del 3 maggio 1877, relativa alla istituzione di un ufficio di depositi giudiziari e steurali in Ottakring nell'Austria inferiore.

SLUŽBENI DIO.

Učionsko vieće pokrajinsko, po predlogu učionskoga vieća mjestnoga u Korčuli, imenovalo je pravoga učitelja kod pučke i gradjanske učione u Dubrovniku, Luja *Pierotića*, pravim ravnateljem gradjanske učione u Korčuli.

Br. 1933-pres. OBZNANA.

Donosi se na javno znanje da danom 1. kolovoza 1877 u 9 satî izjutra otvoriti će se jedno neredovito zasiedanje porotnog dvora, kod c. k. pokrajinskog suda u Zadru, koje će se držati u razpravnoj dvorani istog suda.

Za ovo zasiedanje bijahu odredjeni predsjednikom dvora c. k. predsjednik pokrajinskog suda gos. Vikoslav vitez od Paiton-a, a predsjednikovim zamjenikom cc. kk. pokrajinski savjetnici gg. Mihail Kapović, Toma Polić i d.r Josip Markokia.

U Zadru 25 lipnja 1877.

Od c. k. prizivnog suda.

Dne 15 lipnja 1877 objavljen je i razposlan XII svezak carevinskoga zakonskoga lista u jezicima talijanskom i hrvatsko-srpskom, objavljen još za 12 svibnja 1877 samo u jeziku nemačkom.

U njem se sadrži pod:

Br. 32, zakon 16 travnja 1878 glede jednoga predujma oda strane državne dioničnomu družtvu povl. željeznice Zlatni Prag-Dux na to da svrši i otvori prometu željezničnu prugu Brüx-Klostergrab.

B. 33, zakon 2 siečnja 1877, kojim su izdane odredbe radi čišćenja sniega s carevinskih testa.

Br. 34, Naredba ministarstva unutrašnjih posala i finance, od 5 svibnja 1877, radi izvršivanja zakona 2 siečnja 1877 (Carevinski zak. List Br. 33) o čišćenju sniega s carevinskih testa.

Br. 35, Naredba ministarstva finance 3 svibnja 1877, glede ustanovljenja jednoga ureda sudovnih i danjačkih poklada u Ottakringu u donjoj Astriji.

PARTE NON UFFICIALE.

A quanto annunziano i fogli di Pest, per notizie ricevute da Vienna, i due governi sarebbero d'accordo perchè le deputazioni alle quote compiano ora i loro lavori per render possibile alle delegazioni di tener sedute nel prossimo settembre. Naturalmente, quand'anche le deputazioni riuscissero ad appianare tutte le differenze esistenti, non sarebbe possibile che per quel tempo si avesse già sanzionata la legge sulle quote di contributo; ma le delegazioni potrebbero intanto trattare del fabbisogno pelle spese comuni, e finchè sia esaurita questa parte del bilancio comune, i due corpi legislativi potrebbero esaurire le proposte relative alle quote.

In quanto alle trattative delle due deputazioni alle quote non si può attendere una transazione che pei primi giorni di luglio, dacchè, sebbene la deputazione austriaca sia disposta ad eleggere un sotto comitato, vuole però prima rispondere anche al secondo nunzio ungherese.

Il *Naplo* all'incontro vuol sapere che le trattative possono considerarsi sospese, per ora almeno, e che si riprenderanno probabilmente nell'autunno, e ne dà per motivo la circostanza che, dovendo oggi tener seduta a Pest la commissione finanziaria della Tavola dei deputati, molti membri della medesima, che fanno parte anche della deputazione regnicolare, devono far ritorno a Pest e sospendere i lavori a Vienna. E questa ragione addotta dal *Naplo* bastò perchè il compiacente telegrafo mandasse ai quattro venti la notizia essere state sospese le trattative delle deputazioni alle quote, notizia che la *Presse* smentisce dicendola priva affatto di fondamento, e aggiunge che la deputazione austriaca terrà seduta, probabilmente lunedì, per ricevere la replica della deputazione ungherese, e deliberar indi sul riscontro da darlesi, e sulla nomina di un sotto comitato.

Consiglio dell'Impero.

263 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 12 giugno.

Il ministro del commercio presenta alla trattazione costituzionale un progetto di legge concernente le condizioni ed il modo di assicurare lo sbocco della ferrovia del Fichtelgebirge per Egger.

NESLUŽBENI DIO.

Kako navješćuju Peštanske novine po viestima primljenim iz Beča, dvie bi vlade bile složne u tom, da odaslanstva radi dopadaka svrše sada svoje radnje, da budu mogla izaslanstva držati svoje sjednice za došastoga rujna. To se zna, kad bi odaslanstvima i pošlo za rukom izravnati sve obstojeće raznovjetnosti, nebi bilo moguće do onda da bude već i potvrdjen zakon o dopadcima doprinoska; ali bi izaslanstva mogla medjutim razpravljati trebovnik obćih troškova, i dok bi bio obavljen ovi dio obćega predračuna, dva bi zakonodavna tiela mogla obaviti predloge odnosne na dopadke.

Što se tiče dogovaranja medju dvama odaslanstvima radi dopadaka, ne može se očikati kakve nagodbe do početka srpnja, jer prem da je austrinsko odaslanstvo sklono na to, da se izabere pododbor, ipak hoće da prie odgovori i na drugi navještaj ugarski.

Nasuprot tomu *Naplo* hoće da znade, da se dogovori mogu smatrati kano obustavljeni, najmanjom za sada, i da će biti vjerojatno preuzeti opet u jeseni, i tomu pokazuje kano uzrok, što mnogi, koji su u kraljevinskom odaslanstvu, imaju obustaviti svoju radnju u Beču i doći u Peštu, jer su oni isto doba članovi financnoga povjerenstva zastupničke komore, koje ima danas skupiti se na sjednicu u Pešti. Ovi razlog, što je *Naplo* izveo, dosta je bio, da dobroćudni brzojav raznese na sve strane viest, da su obustavljeni dogovori medju odaslanstvima radi dopadaka, viest koju *Presse* porica, nazvavši je posve beztemeljnom, te nadostavlja da će austrinsko odaslanstvo držati sjednicu po prilici u ponedjeljak da prime opetovnicu ugarskoga odaslanstva i da odluči pak, kako da se na nju odgovori, i hoće li se izabrati pododbor..

Cesarevinsko Vieće.

263 sjednica zastupničke komore

dneva 12 svibnja.

Trgovinski ministar prikazuje na ustavno razpravljanje zakonsku osnovu glede uvieta i načina kako bi se ustanovio izlazak Fichtengebirge-željeznice kroz Heb.

Digitized by Google

Peez, e consorti dall'una, **Götz** e consorti dall'altra parte, presentano al governo interpellanze quasi unisone per rilevare se, ed in quanto sussiste il fatto che il governo, con ordinanza 21 maggio, abbia proibita l'esportazione di ferro greggio, piombo e salnitro per l'Italia e Germania; per quale motivo questo divieto non sia stato pubblicato, e se il governo non sia disposto ad escluderne il ferro greggio e commerciale.

Il ministro del commercio rispose tosto ad entrambe le interpellanze, facendo conoscere che non esiste punto un divieto nel senso accennato dagli interpellanti, mentre degli inconvenienti lamentati fu causa semplicemente una inesatta interpretazione da parte degli uffizi daziari, interpretazione che il ministero si diè anche premura di rettificare.

Il ministro dell'agricoltura rispondendo ad una interpellanza proposta in anteriore seduta da Pirquet e consorti, assicura che appena sarà matura la questione della irrigazione dell'agro della March, egli dal canto suo si mostrerà disposto a dare ogni possibile appoggio alla relativa intrapresa.

Prosegue la discussione sulla proposta governativa concernente il progetto di legge sulle ferrovie garantite, e vi prende la parola il ministro del commercio.

Il ministro del commercio accenna anzitutto alle strettezze in cui versano le ferrovie garantite, strettezze che richiedono urgenti rimedi. Su questo punto tutti essere d'accordo. ma la discrepanza nelle opinioni manifestarsi sulla scelta di tali rimedi. Quanto al governo, esso nel presentare la legge partì dal principio, l'unico possibile, di acquistare queste ferrovie, e di assumerle in esercizio dello Stato. Come principio di massima l'esercizio da parte dello Stato non può essere rifiutato, dacchè una ferrovia non è già una semplice impresa industriale privata, ma sibbene una impresa pubblica. Che se si consultino le statistiche, ne risulta in generale che l'esercizio da parte dello Stato è per lo meno tanto a buon mercato quanto l'esercizio privato. Daltronde l'idea dello Stato proprietario ed esercente di ferrovie va facendo sempre maggior numero di proseliti, e merita di essere coltivata anche in Austria. Un popolo che non è padrone dei suoi mezzi di comunicazione corre alla rovina, e di questi mezzi è padrone quel popolo soltanto che non lascia sfuggire dalle mani del suo governo il potere di dettare le tariffe. Se il progetto viene accolto, saranno risparmiati con ciò allo Stato gravissimi sagrifici finanziari. Gli è perciò che l'oratore raccomanda caldamente alla Camera di accogliere le proposte del comitato nella stilizzazione in cui furono presentate e di inaugurare per tal guisa una nuova êra nella storia delle ferrovie austriache.

Il relatore d.r **Russ** riassume la discussione, e la Camera delibera di passare alla discussione articolata.

Pfeiffer fa la proposta che il comitato alla riforma delle imposte voglia trovar modo di tor di mezzo gli inconvenienti che si verificano nella Carniola per la riscossione delle imposte, causa le frequenti vendite esecutive.

La prossima seduta avrà luogo venerdì 15 corr.

Interno.

Vienna, 21 giugno. Telegrafano alla *pol. Corr.* da Bukarest, 20: Il Senato discute la nuova convenzione colla Russia, concernente la cooperazione dell'esercito rumeno al di là del Danubio. Rosetti si ritira dalla presidenza della Camera per dissapori con Bratiano, cui egli accusa d'essersi troppo impegnato colla Russia. Bratiano, causa la sua vacillante salute, non resterà probabilmente a lungo alla testa degli affari.

Allo stesso foglio telegrafano dal quartier generale montenegrino, Ostrog 20: I montenegrini, cedendo alla opprimente preponderanza numerica, abbandonarono il passo di Duga, occupando altre posizioni sotto Ostrog. Cinque pascià, con 40 battaglioni, 20 cannoni, e conducendo seco 5000 cavalli carichi di proviande, attaccarono domenica i montenegrini. — Il combattimento dura ancora ininterrotto fino a quest'ora, combattendosi giorno e notte. Finora i turchi non guadagnarono nemmeno un palmo di terreno. Se i montenegrini dovessero cedere al numero, i turchi dovranno pagare assai cara la vittoria, perchè anch'essi ebbero, negli ultimi tre giorni, delle enormi perdite. I montenegrini continuano a pugnare con grande entusiasmo.

Da fonte autentica si rileva essere affatto infondata la notizia diffusa dal *Tagblatt* e dalla *Kölnische Zeitung*, di una pretesa imminente occupazione austriaca del territorio turco. Così del pari l'odierno articolo del *Fremdenblatt*, che designa come indispensabile il collocamento ai confini di due corpi d'armata, rappresenta unicamente delle vedute soggettive affatto estranee ai circoli competenti. La prova migliore della individualità dell'opinione del *Fremdenblatt* la si ha nel permesso di quattro settimane testè conceduto al comandante generale della Dalmazia, barone de Rodić.

— 22 giugno. La Camera dei deputati votò, conforme alle conclusioni del comitato, i quattro primi paragrafi del progetto di legge relativo alle querele di nullità. Hofer e consorti presentano la seguente interpellanza: È vero che dall'Impero germanico è stata fatta all'Austria la proposta di un'alleanza offensiva e difensiva, la quale avrebbe eventualmente potuto impedire lo scoppio della guerra turco-russa? In caso affermativo, questa offerta è stata respinta sciente e consenziente il governo austriaco? Crede il governo austriaco che questo rifiuto corrisponda agl'interessi della monarchia? Di fronte agli ultimi fatti sul teatro della guerra in Oriente, e specialmente nel Montenegro, pensa il governo d'influire al mantenimento della neutralità sempre professata, oppure stanno in prospettiva, o forse si sono già prese delle misure militari?

La prossima seduta ha luogo il 26.

La *politische Correspondenz* ha da Cattaro in data odierna: L'esercito turco si trova ancora dinanzi ad Ostrog. I montenegrini occupano le alture. Il tentativo fatto il 19 corrente da Alì Saib coll'esercito meridionale turco di congiungersi, oltre Danilovgrad, coll'esercito del Nord, comandato da Suleiman pascià, fu sanguinosamente respinto da Božo Petrović, nella quale occasione i turchi ebbero notevoli perdite.

Giusta un telegramma della *Neue freie Presse* da Erzerum del 20 corrente, i turchi, forti di 12,000 uomini, s'impegnarono sabato coi russi, che ne contavano 20,000, presso Sadikan, in una battaglia che durò dall'alba sino alle 2 del meriggio. I turchi furono battuti, perdettero 600 uomini e dovettero ritirarsi verso Delibabà. Fu ucciso il comandante turco Ferik (generale di divisione) Mehemet pascià, e l'addetto militare inglese generale Kemball si trovò in grave pericolo essendo stato lungamente inseguito lui ed il suo seguito dai cosacchi. Muktar pascià trovasi in Köpriköi.

È stata impartita la sovrana sanzione alla legge per la fusione della ferrovia Brün-Rossitz colla ferrovia dello Stato. La Camera dei deputati acconsentì alla prolungazione a tutto dicembre del trattato di commercio austro-italiano, e

Peez i družina s jedne **Götz** i družina s druge strane, prikazuju malo ne jednoglasne uprose na vladu; jeda li i u koliko je to istina, da bi vlada bila naredbom 21 svibnja zabranila izvoz gruboga željeza, olova i salitra u Taliju i Nemačku; zašto ta zabrana nije bila objavljena, i jeda li je vlada naklona izključiti grubo i trgovačko željezo.

Trgovinski ministar odgovara odmah na oba uprosa, kažući da ne obstoji nikakve zabrane u smislu uprašateljâ, dočim pritužbenim nepodobštinama je uzrok jedino netočno tumačenje oda strane carinskih ureda, tumačenje, koje je ministarstvo pospješilo da izpravi.

Poljodjelni ministar, odgovarajući na upros koji su prinieli u predjašnoj sjednici Pirquet i družina, uvjerava, čim bude dozrelo pitanje o naplavljivanju Moravskoga polja, da će on sa svoje strane biti gotov da dade svaku moguću podporu dotičnomu poduzeću.

Prosljeđuje razprava vladina predloga glede zakonske osnove o zajamčenim željeznicama, te uzimlje rieč trgovinski ministar.

Trgovinski ministar najprije naznačuje tjesnoće u kojima se nahode zajamčene željeznice, tjesnoće kojim se hoće hitna lieka. O ovoj su tački svi složni, razlikost se u mnenju pokazuje pri biranju lieka. Što se vlade tiče, kada je prikazala zakon, ona je primila načelo, jedino moguće, da željeznice budu kupljene i uzete poda državnu upravu. Kano obće načelo, uprava oda strane države ne može da bude odbačena, jer željeznica nije samo jedno poduzeće posebnoga obrta, nego javno poduzeće. Da ako se pregledaju razbrojnice, onda se nadje u obće, da je državna uprava najmanjom toliko jevtina koliko i posebna uprava. S druge strane misao ta, da država bude vlastnica i upraviteljica željeznicama, sve to više prizivlje sljedbenika i zaslužuje da bude i u Austriji gojena. Propada narod, koji nije gospodar nada svojim občilima, a nad ovima gospodar je samo oni narod, koji ne pušta da svojoj vladi izpane iz ruke vlast nad odredjivanjem cjenika. Ako osnova bude primljena, državi će biti zaštedjene pretežke novčane žrtve. Zato govornik živo priporuča komori da primi odborove predloge onakove kakovi su prikazani i tim da otvori novo doba u poviesti austrinskih željeznica.

Izvjestitelj dr. **Russ** sabere razpravu, te komora odluči da se preide na razpravu po člancima.

Pfeiffer predlaže, da odbor nad preinakom danjaka nadje načina, kako bi se uklonile nepodobštine što se zgadjaju u Krajnskoj pri utjeravanju danjaka radi čestih ovršnih prodaja.

Bližnja je sjednica u petak 15 o. m..

Naše zemlje.

Beč, 21 lipnja. Brzojavljaju na *Politische Correspondenz* iz Bukurešta dne 20: Starostija razpravlja novi ugovor s Rusijom, glede sudjelovanja rumunjske vojske onkraj Dunaja. Rosetti odstupa od predsjedništva komore radi nesporazumljenja s Bratijanom, koga on osvadja da se odveć upuštio s Rusijom. Bratiano, zbog svoga slaba zdravlja, vjerojatno da neće dugo ostati na upravi posala.

Istomu listu brzojavljaju iz glavnoga tabora crnogorskoga iz Ostroga na 20: Crnogorci popuštajući satariteljnoj pretežitosti množtva, ostaviše prolazak kroz Dugu, posjevši druge položaje pod Ostrogom. Pet paša su 40 tabora, 20 topova, vodeći sobom 5000 konja natovarenih brašnom, udariše u nedjelju na Crnogorce. — Boj traje još bez prestanka sve do sada, jer se biju dan i noć. Do sada turci nisu dobili ni pedalj zemlje. Ako bi Crnogorci podlegli, turci bi bili posve skupo platili pobjedu, jer ova zadnja tri dana i oni su imali prevelika gubitka. Crnogorci se svejednako biju velikim oduševljenjem.

Iz vjerodostojna se izvora doznaje da je posve bez temelja viest u *Tagblattu* i *Kölnische Zeitungi* kao da bi nadastojalo posjednuće od austrinske strane turskoga zemljišta. Tako i današnji članak u *Fremdenblattu* koji naznačuje kano neizbježivo da se postave na granicu dva odjela vojske, sadrži samo osobne nazore posve strane odlučnim krugovima. Najbolji dokaz osobnosti *Fremdenblattova* mnenja jest taj, što je skoro udieljen dopust od četiri sedmice občenomu zapovjedniku u Dalmaciji barunu Rodiću.

— 22 lipnja. Zastupnička je komora glasovala po zaključcima odbora prva četiri §§ zakonske osnove o tužbama ništavosti. Hofer i družina prikazuju ovi upros: Jeli istina da je nemačko carstvo ponudilo Austriji savez na obranu i napad, koji bi bio mogao po prigodi zapriečiti da pukne tursko-ruski rat? Ako je to istina, ta ponuda jeli odbivena sa znanjem i privolom austrinske vlade? Scieni li austrinska vlada, da taj odbitak odgovara koristi carevine? Nakon zadnjih dogadjaja na ratnom pozorištu u Istoku, a navlastito u Crnojgori, misli li vlada nastojati da uzdrži neštranost svedjer spoviedanu, ili se spremaju ili su možda već izdane vojene odredbe?

Bližnja jr sjednica na 26.

Politische Correspondenz ima danas iz Kotora: Turska se vojnica nahodi pred Ostrogom. Crnogorci drže visočine. Pokušaj, što je na 19 o. m. učinio Ali Saib s turskom južnom vojskom da se preko Danilovgrada sjedini sa sjevernom vojskom pod Sulejman pašom, bje krvavo odbiven Božom Petrovićem, kojom su prigodom turci imali znatna gubitka.

Po brzojavki na *Neue freie Presse* iz Erzeruma dneva 20 o. m. turci su 12.000 ljudi u subotu se udariše s rusima kojih je bilo 20.000 kod Sudikana. boj trajaše od zore do 2 sata po podne. Turci su potučeni, izgubivši 600 ljudi i prisiljeni su povući se u Delibabu. Ubiven je turski vojvoda Ferik (odioni generâ) Mehemed paša, a vojnički priloža ingleski generâ Kemball našao se na težkoj pogibelji, budući na dugo gonili Kozaci njega i njegovu pratnju. Muktar paša nahodi se u Keprikeju.

Udieljena je vrhovna potvrda zakonu radi stopljenja željeznice Brünn-Rossitz s državnom željeznicom. Zastupnička je komora pristala na produženje trgovinskoga ugovora austro-talijanskoga i glasovala je odluku, kojom pozivlje

Digitized by Google

votò una risoluzione che invita il governo a prestarsi affinchè il dazio d'introduzione degli zuccheri in Italia non sia commisurato in una cifra più elevata della imposta addizionale sulla fabbricazione indigena.

— 23 giugno. Nella seduta di ieri della deputazione regnicolare ungherese si presentò il progetto del secondo nunzio che riguardo alle quote e alla rifusione dei dazî tien ferme le anteriori proposte e chiede la nomina di un sottocomitato, non escludendo la possibilità di venir per tal mezzo ad un accordo. Lunedì o martedì verrà presentato in lingua ungheresa e tedesca alla deputazione austriaca.

Budapest, 21 giugno. Simonyi interpella il governo se dal contegno della Russia e della Rumenia non creda violato il trattato di Parigi, e lesa l'integrità della Turchia; se non pensi di attenersi al trattato separato del 15 aprile 1856 e non creda quindi giunto il tempo d'invitare le potenze firmatarie, Francia e Inghilterra, a prendere d'accordo colla Porta le misure da quel trattato contemplate.

Estero.

Versaglia, 20 giugno. (Seduta del senato). Fu data lettura della relazione di Depeyre a favore dello scioglimento della camera, e ne fu votata l'urgenza. A richiesta della sinistra la discussione fu rimessa a domani.

— 21 giugno. Camera dei deputati. Il ministro del commercio annunzia che i negoziati sul trattato di commercio coll'Inghilterra continuano.

La commissione del bilancio nella sua riferta propone di respingere la votazione delle imposte dirette, e sostiene che il governo ha il tempo necessario a convocare la nuova camera che potrà votare le imposte prima del 15 agosto.

Il ministro delle finanze domanda il voto delle imposte affinchè i consigli generali si occupino del riparto nella sessione d'agosto, e dice che la nuova camera non potrà essere convocata prima del 15 agosto; che se il servizio pubblico soffrisse, non si potrebbe attribuire la colpa al governo.

Dopochè Gambetta ebbe dichiarato il gabinetto responsabile di tutte le difficoltà presenti, la camera decise con voti 364 contro 160 di non aprire la discussione sulle imposte. La commissione del bilancio nella relazione relativa ai crediti suppletorî del ministero della guerra, respingendo tutto ciò che potrebbe implicare un voto di fiducia al gabinetto, si dichiara pronta a votare tutte le misure necessarie al servizio pubblico; la proposta fu quindi accettata ad unanimità.

(Seduta del senato). Broglie dichiara che stante i progressi del radicalismo, Simon non era più padrone della maggioranza, ma bensì un più radicale di lui, che gli accordava il suo patronato. "Se Simon scelse quest' uomo a suo consigliere, ciò non fece Mac-Mahon, il quale ha il diritto d' interpellare sè stesso sulle condizioni nelle quali esso rimetterà il potere al suo successore. Mac-Mahon ebbe ragione di scegliere fra la maggioranza del senato e la maggioranza della camera; la costituzione del 1875 non menziona l' obbligo che i ministri abbiano di essere repubblicani, nè contiene degli impegni pell' avvenire.

"Fra i 365 deputati che votarono l' ordine del giorno trovansi 35 intransigenti; coalizione per coalizione, io amo meglio la mia. Il ministero è affezionato alla chiesa, senza rinunziare ad alcun principio di diritto pubblico, e senza compromettere il paese con degli intrighi religiosi e guerreschi; le monovre relative a questi ultimi non ebbero alcun successo all' estero, e non riescirono nemmeno all' interno, che fra Mac-Mahon, e il dittatore di Bordeaux non sarà incerto chi debba scegliere„. (Applausi strepitosi a destra).

Dopo il discorso di Berenger fu rimessa a domani la continuazione dei dibattimenti.

— 22 giugno. (Senato). Il ministro della pubblica istruzione dichiara che il governo non farà alcun colpo di Stato ma difenderà la repubblica moderata capace di essere riveduta; nelle elezioni si limiterà ad indicare i veri amici di Mac-Mahon, e non ricorrerà allo stato d'assedio che nel caso esso vi fosse obbligato dai radicali. Relativamente all'estero non esiste pericolo alcuno, la Francia vuole la pace. Il senato votò lo scioglimento della camera con voti 150 contro 130.

Parigi, 20 giugno. Secondo l' *Havas* i rappresentanti delle potenze estere ed in particolare il generale Cialdini ed il principe Hohenlohe, si congratularono col duca Decazes pei suoi ultimi discorsi tenuti nella camera e nel senato.

— 21 giugno. Il giornale ufficiale pubblica un decreto che autorizza il ministro delle finanze ad emettere buoni del tesoro. Le obbligazioni saranno di di 500 franchi, fruttanti l' interesse di 20 franchi e pagabili a semestre. L' estinzione avrà luogo mediante estrazione a sorte. Il reddito servirà a soddisfare gli impegni dello Stato e ad assicurare i pubblici lavori. L' emissione delle obbligazioni avrà luogo il 21 corr. al corso di 470.

— 22 giugno. In appello fu confermata la condanna a 15 mesi di carcere del presidente del consiglio municipale di Parigi, Bonnet-Duverdier, per offesa contro il presidente della repubblica.

Londra, 20 giugno. Oggi ebbe luogo un consiglio di gabinetto. La *Reuter* ha da Aden che il piroscafo postale *Meruking* naufragò il 17 corr, presso Reskofer. I passeggieri e l' equipaggio sono salvi, ma il carico è perduto.

— 21 giugno. Il *Morning-Post* scrive: La sessione del parlamento non sarà chiusa senza che siano prima stati fatti i passi opportuni per garantire contro ogni eventualità gl' interessi britannici minacciati in Oriente.

Alla corrispondenza Reuter si annunzia da Canea che i bastimenti da guerra turchi sono arrivati nella baia di Suda, e che parecchi luoghi nelle vicinanze di Rethimo si rifiutano di pagare le imposte.

— 22 giugno. Camera dei Lordi. Richmond annunzia che il governo ritira il bill sulla tumulazione intendendo di meglio studiarlo durante le ferie. Granville deplora questa decisione del governo. La Camera dei comuni accordò l' assunzione d' un prestito di cinquanta milioni per le Indie. La città di S. John nel nuovo Brunsvik è stata completamente distrutta da un' incendio. Il danno si calcola di 10 a 12 milioni. Dieci milla persone sono rimaste prive di tetto.

Lo *Standard* dichiara priva di fondamento la voce che „il governo chiederà al parlamento un credito straordinario a tutela degli interessi brittanici in Oriente.

— 23 giugno. Ieri ebbe luogo un Consiglio di gabinetto, e più tardi Lord Beaconsfield ebbe un' udienza dalla Regina. L' *Agenzia Reuter* dice che va guadagnando consistenza la voce che il Cancelliere dello Scacchiere chiederà lunedì al parlamento un credito straordinario di due milioni per preparativi militari in generale.

Malta, 21 giugno. È arrivata la squadra corazzata germanica.

Berlino, 19 giugno. La *Provinzial Corr.* reca che prima di partire per Ems, l'Imperatore eccitò i membri del ministero di Stato, intorno a lui radunati, ad energica e concorde attività contro le tendenze demolitrici dei socialisti e degli ultramontani.

vladu da nastoji neka uvozna carina na cukar u Taliji nebude porezana više nego je pjirezni namet na tvaranje unutrašnje.

— 23 lipnja. U jučerašnjoj sjednici kraljevinskoga odaslanstva ugarskoga prikazana je osnova drugoga navještaja, u kom glede dopadaka i povratka carina ostaju tvrdo prijašnji predlozi, a zapitano je imenovanje jednoga pododbora, ne izključivši mogućnost da se preko njega dodje do sporazumljenja. U ponedjeljak ili utornik biti će prikazan na magjarskom i nemačkom jeziku austrinskomu odaslanstvu.

Budimpešta, 21 lipnja. Simonyi upraša vladu jeda li scieni da ponašanje Rusije i Rumunjske ne vriedja Pariski ugovor i cjelokupnost Turske; jeda li misli držati se posebnoga ugovora 15 travnja 1856 i scieni li dakle da je došlo vrieme pozvati podpisane velevlasti Francu i Inglesku, da u dogovoru s Kapijom odrede što oni ugovor sadrži.

Inostranstvo.

Versailles, 20 lipnja. (Starostinska sjednica). Proštiven je izvještaj Depeyrev na uhar razpusta komore, i bi odlučena hitnja. Na zahtjev ljevičin razprava je odgodjena do sutra.

— 21 lipnja. Zastupnička komora. Trgovinski ministar navješćuje da dogovori o trgovinskom ugovoru s Ingleskom napreduju.

Financno povjerenstvo u svom izvještaju predlaže, da se odbije glasovanje izpravnih nameta, i tvrdi da vlada ima potrebita vremena da sazove novu komoru, koja će moći glasovati namete prie 15 kolovoza.

Financni ministar zahtjeva da se nameti glasuju, neka se obćenita vieća budu bavila porezivanjem u kolovoznom zasiedanju, i govori da nova komora neće moći biti sazvana prie 15 kolovoza; da ako javna služba što pretrpi neće tomu biti kriva vlada.

Pokle je Gambetta izjavio da je vlada odgovorna radi sviju sadašnjih mučnoća, komora odluči su 364 glasa proti 160, da se ne otvori razprava o nametima. Financno povjerenstvo u izvještaju o doknadnim veresijama ratnoga ministarstva, odbijajući sve što bi moglo značiti povjerenicu vladi, izjavljuje se gotovim da se glasuju sve odredbe potrebite javnoj službi; predlog je zatim primljen jednoglasno.

(Starostinska sjednica). Broglie izjavlja da radi napredovanja korenjaštva, Simon nije više mogao gospodariti s većinom, nego da je to radio jedan viši korenjak nego je on, što mu je udieljivao svoju zaštitu. „Ako je Simon izabrao toga čovjeka svojim savjetnikom, to nije Mac Mahon, koji ima pravo upitati sebe sama o stanju u kom će predati vlast svomu nasljedniku. Mac-Mahon imao je pravo što je izabrao medju starostijom i komorom; ustav g. 1875 ne spominje o dužnosti, da ministri imaju biti kupovladci, niti sadrži obveze na budućnost.

„Medju 365 zastupnika, koji glasovaše za dnevnoga reda, nahodi se 35 nepogodljivaca; savez za savez: ja volim mojemu. Minstarstvo je ljubezno crkvi a nije se odreklo ni jednoga načela javnoga prava, a nije izložilo pogibelji zemlju vierskim ili ratnim spletkama; spletkarije ove zadnje vrsti nisu imale nikakva uspjeha u inostranstvu, a nikakva uspjeha ni u zemlji, jer ova neće dvojiti koga da izabere: Mac-Mahona ili Bordoleskoga svevlada.“ (Burno odobravanje s desna).

Nakon Berengerove besjede odgodjena je do sutra prosljeda razprave.

— 22 lipnja. (Starostija). Ministar javne nauke izjavlja da vlada neće učiniti nikakva državnoga prekreta, nego će braniti kupovladu umjerenu, sposobnu da bude pregledana, pri izborima ograničiti će se na to, da pokaže prave prijatelje Mac-Mahonove, i neće se uteći obsadnomu stanju, nego ako ga na to prisile korenjaci. Što se inostranstva tiče nema nikakve pogibelji, Franca hoće mira. Starcstija je glasovala razpust komore su 150 glasova proti 130.

Paris, 20 lipnja. Po *Havasu* zastupnici stranih vlasti, a navlastito generâ Cialdini i knjaz Hohenlohe radovaše se s vojvodom Decazesom radi njegovih zadnjih besieda, govorenih u komori i u starostiji.

— 21 lipnja. Uredovni list, objavlja jednu odluku, koja ovlašćuje ministarstvo finance da izdade blagajničnih zadužnica. Zadužnice će biti od 500 franaka uz kamatu od 20 franaka izplativih svako šest mjeseci. Utrnjivanje će biti učinjeno putem ždrebanja. Prihod će služiti izplaćivanju državnih pogodaba i uzdržavanju državnih radnja. Izdavanje obveznica biti će na 21 o. m. tečajem od 470.

— 22 lipnja. Na prizivnom sudu potvrdjena je osuda na 15 mjeseci tamnice predsjedniku obćinskoga vieća Pariskoga, Bonnet-Duverdieru, radi uvrede predsjednika kupovlade.

London, 20 lipnja. Danas je bilo ministarsko vieće. *Reuterovica* ima z Adena, da se poštarski parobrod *Merkung* utopio na 17 o. m. kod Reskofera. Putnici i mornari spaseni su, ali je tovar izgubljen.

— 21 lipnja. *Morning-Post* piše: skupštinsko zasiedanje neće biti zatvoreno, ako prije nisu učinjeni podobni koraci, da budu zajamčeni proti svakoj prigodi britanske koristi, kojim na Istoku prieti.

Dopisnici *Renter* javljaju iz Kanije da su ratni turski brodovi prispjeli u luku Sudu, i da mnoga mjesta u bližiki Retima neće da plaćaju danjak.

— 22 lipnja. Vlastelinska komora. Richmond navještuje, da vlada poteže na se zakon o pogrebu, jer hoće da ga bolje prouči preko praznika. Granville sažaljuje tu vladinu odluku. Obćinska je komora dopustila, da se učini zajam od petdeset milijuna radi Indije. Grad s. John u novom Brunsviku posve je izgorio. Šteta se računa na 10 do 15 milijuna. Deset tisuća čeljadi ostalo je bez krova.

Standard javlja da nije temeljit glas, što bi vlada pitala u skupštine vanrednu veresiju da brani britansku korist na Istoku.

— 23 lipnja. Jučer je držano ministarsko, vieće a pa za njim je lord Beakonsfield imao prisluh kod kraljice. Poslovnica *Reuter* kaže, da se potvrdjuje glas što bi financni ministar pitao u ponedjeljak u skupštini vanrednu veresiju od dva milijuna radi priprava vojničkih u obće.

Malta, 21 lipnja. Prispjela je nemačka brodovnica.

Berlin, 19 lipnja. *Provinzial Correspondenz* donosi, da je Car pri polazku u Ems punutkao članove državnoga ministarstva, sakupljene oko njega, da krepko i složno rade protiva razornim težnjama družinara i prekoplaninaca.

Digitized by Google

Lo stesso giurnale è d'avviso, che la presenza dello Czar in Rumenia ha certamente contribuito a moderare le velleità guerresche della Serbia.

— 21 giugno. L'agenzia *Wolff* ha da Parigi: La notizia data dal *Figaro* che tutti gli ambasciatori ed inviati abbiano personalmente espressa a Decazes la soddisfazione per le dichiarazioni da lui date nella seduta di lunedì è per quanto concerne l'ambasciatore di Germania, inesatta. Il principe Hohenlohe non ha ancora da quel giorno veduto il ministro.

Washington, 21 giugno. Gli indiani del territorio di Jdaho, sollevatisi, respinsero le truppe, e uccisero un capitano e 27 uomini. Il governatore chiese rinforzi.

Roma, 22 giugno. Nell'odierno Concistoro il Papa nominò Agostini a Patriarca di Venezia, nominò 3 vescovi per l'Italia e 3 per la Spagna, e proclamò cardinali Mihalović (Zagabria), Kutschker (Vienna) e Parocchi (Bologna.)

Costantinopoli, 20 giugno. Notizie giunte dalle armate d'operazione contro il Montenegro constatano che venne approvigionata Niksić ed occupate le alture di Ostrog; continuata la marcia di Alì Saib dopo aver prese le alture di Martinic e di Garovica. Mehemet Alì ha occupato due distretti montenegrini.

Gl'insorti dell'Abcasia, appoggiati dalla flotta, batterono giovedì presso Ciamciarda i russi.

— 21 giugno. La chiusura della Camera avrà luogo probabilmente il 28 corr. Sembra imminente la congiunzione delle truppe di Ali Saib e di Suleiman nel Montenegro. Kars continua a respingere gli attacchi russi. La notte scorsa i circassi passarono il Danubio, e trascinarono seco del bestiame. Il principe Hassan fece ieri una visita a Layard, ed oggi pranzò presso il Sultano.

Si conferma che Suleiman pascià abbia varcato i passi di Ostrog. Si assicura che esso e Alì Saib pascià si sieno riuniti. — Mehemet Alì continua la sua marcia nel Montenegro. Si assicura che i russi sieno stati sconfitti nei dintorni di Van, ed inseguiti fino a Bajazid, la cui guarnigione avrebbe capitolato. L'agente serbo rinnuova la dichiarazione di neutralità, e smentisce la notizia che la Serbia darà il passaggio ai russi. Si crede che i russi tenteranno il passaggio del Danubio presso Nicopoli. Una nave turca, dal lago di Scutari, bombardò il forte Zabljak, occupato dai montenegrini. Il principe Hassan non è ancora partito. Si dubita, se la Camera istituirà una commissione permanente.

— 22 giugno. Secondo l'*Agenzia Havas*, ieri ebbe luogo un vivo bombardamento tra Viddino e Kalafat. I russi furono costretti ad abbandonare l'isola di fronte a Pirgos, che venne occupata dai turchi. Questi ultimi cannoneggiarono il porto di Giurgevo e le batterie russe presso Slabosia, le quali soffersero gravi danni. Giusta dispacci da Erzerum, i turchi proseguono nell'offensiva. Muktar pascià si è avanzato sino a Delibabà.

La Porta consegnò oggi ai rappresentanti delle potenze estere una Nota in cui dichiara libera pei bastimenti neutrali la navigazione sul Canale di Suez. La Porta si riserva però di prendere le opportune misure contro i bastimenti nemici.

La notizia della ripresa di Bajazid non si conferma. Si crede che il Montenegro sarà in breve soggiogato. Secondo dispacci da Suchumkalè i turchi ottennero nei dintorni di Ciamciara dei nuovi successi. Il senato non accolse la riduzione del budget votata dalla camera. La camera non istituirà una commissione permanente, ma soltanto un ufficio permanente composto di due segretari ed un deputato. Il *Levant Herald* fu sospeso.

La camera discuterà domani nuovamente il bilancio. Il principe Hassan assistette ieri al consiglio dei ministri sotto la presidenza del Sultano.

Pietroburgo, 20 giugno. Un rapporto ufficiale da Marza reca: Nella perlustrazione fatta il 17 da Bajazid verso Wan, 2 compagnie russe sostennero un piccolo combattimento con degli irregolari, che furono respinti.

(Ufficiale da Marza, 19). Nel giorno 17 fu, da 25 bocche da fuoco, aperto il bombardamento, contro i forti di Kars, Karadagh, Arab e Mukhlis. In due giorni le perdite russe furono 2 morti e 15 feriti. Stando a notizie da Kars, i turchi nel giorno 15 perdettero 100 morti e 250 feriti. Il combattimento fece una profonda impressione sulla guarnigione di Kars. Il generale Tergukasoff muovo da Seidekan verso Kopruköi. La colonna del generale Alchasoff, nella sua ricognizione presso Ociemciry e Mokwa, non incontrò truppe turche.

— 22 giugno. Un Ukas imperiale ordina l'emissione di un prestito all'interno al 5 per cento, ammortizzabile in 40 anni, che sarà chiamato: "Debito orientale 1877„. L'importo sarà di 200 milioni di rubli.

— 23 giugno. (Ufficiale). Un vapore turco cannoneggiò nel giorno 20 le scialuppe russe ancorate presso Rustciuk. Il tenente Skrydlow attaccò con una scialuppa il vapore lanciando contro lo stesso una torpedine che però non esplose, essendone stato danneggiato il filo dalle palle turche. Continua il bombardamento di Kars.

Cetinje, 20 giugno. Quest'oggi ebbe luogo un sanguinoso combattimento presso Spuz; l'armata di Saih pascià fu completamente battuta. Dettagli mancano.

Bukarest, 21 giugno. Lo Czar ed il Granduca Nicolò partirono per Braila e vi resteranno due giorni per passare in rivista i due corpi d'armata testè arrivati. Il Granduca Alessio è atteso domani a Braila. Il quartier generale lascierà quindi Plojesti, e sarà trasferito probabilmente in Alessandria.

Plojesti, 19 giugno. Duecento turchi approdarono ieri presso Turnu-Mogurellu, asportando poi delle gregge rumene che pascolavano, ma che furono loro ritolte dalle truppe russe accorse. I turchi si ritirarono perdendo 8 uomini: i russi ebbero 2 feriti.

Notizie locali e provinciali.

Nel mese di maggio p. p. ebbe luogo, giusta quanto ci partecipa questa i. r. Direzione delle Poste, il seguente movimento dei viaggiatori colle malleposte e corriere in provincia:

MALLEPOSTE E CORSE CELERI		Numero dei passeggieri
Malleposta	Zara — Obbrovazzo	18
„	„ — Spalato	129
„	Ragusa — Metković	72
„	Sebenico — Knin	58
Celeri	Spalato — Traù	62
„	„ — Almissa	43
„	Sebenico — Traù	30
„	„ — Scardona	70
„	Sinj — Imoschi	68

Il nolo ammontò a fior. 1678 soldi 25.

Isti list scieni da je carevo pribivanje u Rumunjskoj doisto djelovalo da smiri ratnu naklonost u Srbiji.

— 21 lipnja. Poslovnica *Wolff* ima iz Parisa: Viest *Figarova* da su svi poslanici i poslovnici izrekli Decazesu zadovoljstvo radi njegovih izjava u ponedjeljnoj sjednici, koliko se tiče nemačkoga poslanika nije istinita. Knjaz Hohenlohe od onoga dana još se nije vidio s ministrom.

Washington, 21 lipnja. Indijanci u zemlji Idaho uzbuniše se, odbiše vojske i pobiše jednoga satnika i desetoricu ljudi. Vladalac je pitao pomoći. Nadastoji obći rat protiv Indijancima.

Rim, 22 lipnja. U današnjem Sastaništu Papa je imenovao Augustina patrijarhom Vnetačkim, imenovao je tri biskupa u Taliji, tri u Španji i proglasio stožernicima Mihalovića (u Zagrebu), Kutschkera (u Beču) i Paroccha (u Bolonji).

Carigrad, 20 lipnja. Viesti s djelujuće vojnice na Crnugoru zasvjedočuju da je Nikšić obrašnen i da su posjednute visočine na Ostrugu; Ali Saib stupa napried pokle je posio visočine Martinovića i Gorovice. Mehmed Ali osvojio je dvie crnogorske nahije.

Abkaski ustaše poduprti brodovnicom potukoše u četvrtak ruse kod Ćamčarde.

– 21 lipnja. Komora će biti zatvorena vjerojatno na 28 o. m. Rek bi da će se brzo sjediniti u Crnojgori vojske Ali Saiba i Sulejmana. Kars sve još odbija ruske nastupe. Prošaste su noći Čerkesi prešli preko Dunaja i dovukli sobom životinje. Knjaz Hasan bio je jučer u pohode Layardu, a danas je objedovao sa Sultanom.

Potvrdjuje se da je Suleiman paša prodrao preko Ostroga. Tvrde da se on sjedinio s pašom Ali Saibom. — Mehemet Ali stupa napried u Crnugoru. Tvrde da su rusi potučeni u okolici Vana i gonjeni do Bajazida, gdje se posada predala. Srbski poslovač ponavlja izjavu nestranosti i poriče viest da će Srbija dati prolazka Rusiji. Scieni se da će rusi pokušati, da prodju preko Dunaja kod Nikopolja, Turska jedna korablja iz Skadarskoga jezera bumbardala je tvrdjavicu Žabljak, koju drže Crnogorci. Knjaz Hasan još nije pošao, Sumnja se hoće li komora ustanoviti staono povjerenstvo.

— 22 lipnja. Po *Havasovoj* poslovnici jučer bi bilo živa bumbardanja medju Vidinom i Kalafatom. Rusi su prisiljeni očistiti iz otoka prama Pirgošu, te su ga posjeli turci. Ovi su bumbardali Gjurgjevsku luku i ruske topnice kod Slabosije, koje su težke štete pretrpile. Po brzojavkama iz Erzeruma, turci svejednako prosljeduju udarajući. Muktar paša stupio je napried do Delibabe.

Kapija je danas predala zastupnicima inostranih sila Dopis, u kom izjavlja da je plovitba u Suezkom prokopu slobodna po nestrane brodove. Nu kapija sebi pridržava pravo, da učini podobne odredbe protiva neprijateljskim brodovima.

Viest o preuzeću Bajazida nije potvrdjena. Scieni se da će Crnagora brzo biti podjarmljena. Po brzojavkama iz Suhumkale, turci zadobiše novoga uspjeha u okolici Čančare. Starostija nije primila snizenje proračuna glasovano u komori. Komora neće ustanoviti jedno staono povjerenstvo, nego samo jedan staoni ured složen iz dva tajnika i jednoga zastupnika. *Levant Herald* obustavljen je.

Komora će sutra opet razpravljati proračun. Knjaz Hasan pribivao je jučer u ministarskom vieću pod predsjedništvom Sultanovim.

Petrograd, 20 lipnja. Uredovno izvješće iz Marze donosi: U obašašću učinjenu na 17 iz Bajazida prama Vanu, 2 ruske satnije poplačkaše se s neredovitom vojskom, koja je odbivena.

(Uredovno iz Marze na 19). Dneva 17, su 25 topova otvorena je vatra na Karske tvrdje, Karadag, Arap i Mukliš. U dva dana ruski je gubitak bio 2 mrtva i 14 ranjenih. Po viestima iz Karsa turci na 15 izgubiše 100 mrtvih i 250 ranjenih. Boj je teško djelovao na Karsku posadu. Generâ Tergukasov stupa iz Sejdekana prama Keprukeju. Četa generala Alhasova u svom obašašću kod Očemčirja i Mokve, nije susretila turske vojske.

— 22 lipnja. Carev ukaz naredjuje izdanje zajma u zemlji po 5 na sto, utrnjiva u 49 godina, koji će se zvati: „Iztočni dug 1877.“ Iznos će biti 200 milijuna rubalja.

— 23 lipnja (uredovno). Turski parobrod na 20 udarao je iz topova na ruske ladje usidrene kod Rušćuka. Poručnik Skridlov udari ladjom na parobrod pustivši na njega drhtušu, nu ova nije razpukla, jer su joj turska zrna ištetila žicu. Bumbardanje Karsa prosljeduje.

Cetinje, 20 lipnja. Danas je bilo krvava boja kod Spuža: Saib paše vojska posve je potučena. Nema potančinâ.

Bukarešt, 21 lipnja. Car i veliki knjaz Nikola dieliše se put Brajle i ostati će ondje dva dana, da osmotre dvie vojske skoro prispjele. Velikoga knjaza Aleksa čekaju sutra u Brajli. Glavni će tabor dakle poći iz Ploješća i biti će prenesen po prilici u Aleksadriju.

Ploješće, 19, lipnja. Dvjesta turaka izkrca se jučer kod Turna-Magurela, i pograbi rumunjska stada što su bila na paši, ali su dotrkali rusi i oteli im plieno. Turci pobjegoše izgubivši 8 ljudi: rusima je dvojica ranjena.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Mjeseca svibnja pr. m. biaše, kako nam priobćuje ovo c. k. ravnateljstvo pošta, sljedeća kretnja putnikâ sa brzovozom i prostim poštovozom u pokrajini:

BRZOVOZ I PROSTI POŠTOVOZ		Broj putnikâ
Poštovoz	Zadar — Obrovac	18
„	„ — Spliet	129
„	Dubrovnik — Metković	72
„	Šibenik — Knin	58
Brzovoz	Spliet — Trogir	62
„	„ — Omiš	43
„	Šibenik — Trogir	30
„	„ — Skradin	70
„	Sinj — Imoski	68

Vozarina iznosaše ukupno for. 1678 novč. 25.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Parigi, 23 giugno. L' *Havas* pubblica un telegramma da Braila in data 22 corr. di sera, giusta il quale 6000 russi passarono da Galatz il Danubio. La guarnigione turca di Mačin si ritirò. Pressò Braila è pronto un ponte.

Pietroburgo, 23 giugno. Dei forti distaccamenti di truppa russa effettuarono ieri il passaggio del Danubio fra Galatz e Braila con splendidissimo risultato.

L' Imperatore visitò il provvisorio ospedale militare a Galatz, ove furono trasportati i soldati che rimasero feriti durante il passaggio del Danubio.

Costantinopoli, 23 giugno. I russi furono battuti ai 21 corr. presso Eltaz e si diedero a disordinata fuga, inseguiti dai turchi. Così pure ai 18 corr. un corpo turco battè presso Wan i russi, che soffrirono gravi perdite e fuggirono a Bajazid, che è circuita dai turchi. Muktar si trova a Taihodja, nelle vicinanze di Delibaba.

Braila, 23 giugno. I russi si avanzarono oggi verso Mačin, che ha dovuto essere abbandonata dai turchi.

I russi continuano a passare il Danubio fra Braila e Galatz. Nell' armata regna grande entusiasmo.

Bukarest, 24 giugno. Nel costringere i turchi ad abbandonare Mačin i russi ebbero 50 morti e 150 feriti, fra i quali diversi ufficiali.

Pietroburgo, 25 giugno. (Ufficiale). Il passaggio del Danubio si effettuò presso Galatz con 10 compagnie. Stavano di fronte 3300 turchi e 2 pezzi d' artiglieria. I russi ebbero 138 fra morti e feriti. Ai 23 corr. il generale Zimmermann col reggimento Brodinski penetrò a Mačin, accolto dal clero e dagli abitanti cristiani con croci, immagini sante a canti religiosi.

Il piroscafo russo *Costantin* colò a fondo presso le coste dell'Anatolia quattro navi mercantili turche, ed il piroscafo russo *Vladimir* fece prigioniero sulle coste della Rumelia il brigantino turco *Bachri* con 16 cannoni.

La cavalleria russa respinse una sortita da Kars fatta dai turchi con due battaglioni, con una batteria e due squadroni di cavalleria.

Orde di Curdi da Wan circuirono Bajazid. La guarnigione russa respinse i loro attacchi.

Nell' Abcasia ebbero luogo dei combattimenti favorevoli ai russi.

Bukarest, 24 giugno. Arrivò lo Czar e pranzò presso il principe. Parte questa sera per Plojesti.

I turchi evacuarono Tulcia ed Isaka e si ritirarono verso Hiršova.

Pietroburgo, 25 giugno. (Ufficiale). Tergukasov battè completamente ai 16 corr. le truppe turche fra Seidakan e Delibaba. I turchi si diedero alla fuga; il loro comandante Mehemed cadde morto, e molti furono fatti prigionieri. I russi ebbero 27 morti e 121 ferito.

Costantinopoli, 25 giugno In seguito al successo ottenuto giovedì da Muktar presso Delibaba, i russi si ritirarono verso Molla Suleyman.

A Bajazid furono ristabilite le autorità turche.

Un dispaccio del comandante di Batum annunzia che furono respinti gli attacchi tentati dai russi contro quella città il 23 ed il 24 corr., e che i russi furono costretti di abbandonare la prima linea di operazione.

Londra, 25 giugno. Annunziano da Erzerum in data dei 23 corr. alla *Reuter*, che dopo un combattimento di 33 ore, durante il 21 e 22 corr., presso le gole di Delibaba, i russi furono costretti a ritirarsi a Seidekan.

Pietroburgo, 25 giugno. Le notizie sino ai 23 corr. che si hanno quì, non confermano le voci di vittorie turche nell' Asia minore.

Versailles, 24 giugno. La Camera fu sciolta.

Vienna, 26 giugno. Camera dei deputati. I deputati del Tirolo meridionale deposero il mandato accentuando in un scritto diretto alla presidenza che la Camera colla votazione sulla vertenza relativa alla concessione di più lata autonomia al Tirolo meridionale dimostrò che dalla Camera essi nulla possono attendersi.

Budapest 26 giugno. Camera bassa. Continua la discussione sulla questione orientale. Alberto Apponyi e Beniamino Kallay accentuano essere necessario che sia mantenuta l' integrità della Turchia. Il ministro-presidente Tisza assicura che nell' ultimo consiglio ministeriale non fu decisa nè l' occupazione nè la mobilizzazione e dichiara che la monarchia è decisa a non soffrire che una potenza straniera s' impossessi di qual si sia parte del territorio della potenza vicina (*Applausi.*).

Vienna, 26 giugno. La *pol. Corr.* rileva da Bukarest in data odierna che i russi, a quanto sembra, senza colpo ferire hanno Hirsova punto strategicamente importante.

Oggi terribile cannonegiamento da tutte le batterie russe e rumene lungo l' intera linea del Danubio.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

B.r 4432. OGLAS. 3—3

Raspisuje se natječaj na službe:

a) stalna Upravitelja (priglednika) bolnice Zadarske, koja nosi godišnje plaće fiorinah 900, a duži na toliku jamčevinu;

b) stalna Upravitelja (priglednika) bolnice Spljetske, koja nosi godišnje plaće fiorinah 700, a duži na toliku jamčevinu;

Voljni se natjecati neka, kroz četiri nedjelje dana od prve uverstbe ovog proglasa u „Objavitelj dalmatinski“ podnesu prošnje ravnateljstvu one zemaljske bolnice kod koje je zazpoloživa odnosna prošena služba, a neka jih podkrjepe svjedočnicami o dobi, o sposobnosti stečenjeh, o podpunom poznavanju jezika hrvato-srbskog i talijanskog, i o obavljenim službami.

Napomenuće napokon svaki ako je u rodstvu sa kojim od postojećih bolničkih činovnika zemaljskih. Napominje se jošter, da bi se u isto doba udjelile službe Upravitelja (prigledinka) koje bi slučno ostale razpoložive s' premjestaja kakvog sadašnjeg bolničkog zemaljskog činovnika.

Zadar, 12 lipnja 1877.
Predsjednik Zemaljskog Odbora.

Editti.

N. 1161-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 4 agosto, 1 e 29 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni più abbasso descritti oppignorati da Jakov Zialić alla tutela dei minori q.m Jovo Travičić e stimati fiorini 232:15, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 232:15.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, nei primi due incanti a prezzo non minore dell' estimo, e nel terzo anche a prezzo inferiore.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dispensato da tale dovere l' esecutante fino al pagamento del suo avere.

5. Ogni offerente dovrà depositere all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei terreni siti in Velikaglava.

1. Terreno arativo Livada di tre quarti di giornata fra confini da bora Lazo Pozder, da mezzodì strada, da scilocco Sava Vujko e da maistro Petar Vujko, stimato f. 60.

2. Terreno arativo Podvornica di mezza giornata fra confini da ponente Luka Travica, da mezzodi casali e pascolo, da bora Lazo Pozder e da scilocco Marko Travica, stimato fior. 55.

3. Terreno arativo pure d.to Podvornica fra confini da scilocco Marko Travica, da mezzodì incolto e Stevan Travica, da bora Lazo Pozder e da ponente stradicella di mezza giornata, stimato fior. 55.

4. Terreno vignato ed olivato Plastovača di 4 zappe con n.ro 4 olivi, 2 ficaj, 4 persici, 1 sorbola e 5 olmi sito in Plastovo fra confini da scilocco Marko Travica, da bora Giovanni Marasović, da mezzodì Pailo e da ponente vaschetta d' acqua, stimato f. 62:15.

Scardona li 8 maggio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 5898-civ. 1—3

EDITTO.

Nel dì 11 dicembre 1876 cessò di vivere a S. Pietro Michele Vušksvič fu Matteo disponendo della propria sostanza con testamento 20 dicembre 1869 con una metà in parti eguali ai figli Luca e Giuseppe salvo l' usufrutto alla superstite ved. Tommasina, oltre a vari altri obblighi. Il rimanente della sostanza va divisa per successione legittima con 2|20 per caduno dei figli Matteo Francesco, Luca, Vincenzo e Giuseppe.

Essendo assenti d' ignota dimora li Francesco, Vincenzo e Giuseppe Vusković, si diffidano gli stessi di presentare le loro eventuali dichiarazioni d' erede alla suddetta sostanza entro un anno dalla pubblicazione del presente, mentre in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi dichiaratisi e del curatore ad essi deputato Luca Vušković q.m Michele.

S. Pietro 31 dicembre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1431-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Elia Balać q.m Mile da Verlika, che Giovanni Begović di Marco negoziante da Verlika produsse in suo confronto sub pres. 23 maggio 1877 n.ro 1431 istanza per pegno esecutivo sugl' immobili in calce descritti, e ciò fino alla concorrenza di fiorini 10 di debito capitale, e di altri fiorini 30 per censi di mora e spese di esecuzione da liquidarsi, e che gli fu deputato in curatore il sig. Michele Žeravica da Verlika, al quale dovrà procurare tutti i mezzi necessari di difesa od altrimenti dovrà nominare altro procuratore e renderlo noto al giudizio, che altrimenti dovrà attribuire a se le conseguenze pell' eventuale suo silenzio.

Descrizione degl' immobili.

Una casa a pianterreno senza tetto con attigua muracca ad uso di letamajo ed orticello dell' estesa di un ora di lavoro, il tutto fra confini da levante casa di Petar Balać, da ponente ulica Balačeva, da borra eredi Biedov, e da mezzodì acenzedia della casa suddetta.

Verlika 23 maggio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 1611-civ. 3—3

EDITTO.

Francisco Kraglić di Trojano col procuratore Giacomo Tolentino da Ragusa, ha prodotto a quest' i. r. pretura urbana la petizione d. p. 23 maggio a. c. N. 1611 per rivendicazione di moneta sequestrata e pagamento di talleri 145 effettivi d' argento ed accessorj, in confronto di Giovanni Tomić.

Essendo ignoto il luogo di dimora di esso Tomić, gli venne deputato a suo pericolo e spese in curatore l' avv. d.r Abele Serragli onde la causa possa proseguire e pronunciarsi secondo il vigente regolamento, con avviso che pella trattazione della causa a processo sommario venne fissato il dì 14 luglio p. v.

Si diffida pertanto esso assente di comparire all' udienza suddetta personalmente o di munire il deputatogli curatore dei necessarj mezzi di difesa o di prendere qualche altra disposizione che ritenesse più conforme al proprio interesse, altrimenti dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze della propria inazione.

Ragusa li 25 maggio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 902-civ. 2—3

EDITTO.

Da questo i. r tribunale provinciale quale competente pella tenuta del Libro ferroviario riferibilmente alla ferrovia concessa con legge 6 maggio 1874 N. 63 da Spalato per Drniš a Siverić, con una diramazione a Sebenico, si fa noto che in seguito a domanda 30 gennaio 1877 N. 193 dell' i. r. procura di finanza della Dalmazia nella rappresentanza dell' i. r. erario, venne in data odierna attivata una partita interinale nel libro ferroviario ed inscrittone il diritto di proprietà dell' i. r. erario sulla stessa.

Vengono quindi diffidate tutte quelle persone delle quali tratta il § 7 della legge 25 luglio 1871 N. 76 B. L. alle quali spettasse un diritto aggravante l' intera unità tavolare sulla detta linea ferroviaria ad insinuare le loro pretese nel termine di tre mesi dalla pubblicazione del presente presso quest' i. r. tribunale provinciale, e con avvertimento, che dal giorno d' oggi in poi nuovi diritti tavolari di proprietà, di pegno e di altro genere sui latifondi inscritti nel libro ferroviario, potranno acquistarsi, limitarsi o trasferirsi ad altri, ovvero estinguersi, soltanto coll' iscrizione nel nuovo libro ferroviario.

La trascuranza del termine soprafissato porta la perdita del diritto di far valere le pretese che si intendessero insinuare in confronto ai terzi, i quali in buona fede acquistassero diritti tavolari in base alle ispezioni contenute nel libro ferroviario e non impugnate. — Si avverte inoltre che non ha luogo una restituzione in intero contra la trascuranza del detto termine, e non essere ammissibile una proroga del termine stesso a favore di singole parti.

Il libro ferroviario, del quale ognuno può prendere ispezione, viene custodito in questa cancelleria.

Il procedimento sopra le eventuali insinuazioni sarà tenuto a termini del § 8 della detta legge 25 luglio 1871 N. 96.

Zara 14 maggio 1877.

Dall' i. tribunale provinciale.

N. 976-civ. 3—3

EDITTO.

Con cui vengono diffidati tutti quelli che avessero contezza della vita esistenza e domicilio dell' assente d' ignota dimora Antonio Tvrdeić di Vincenzo da Zernova, di comunicare i relativi dati a questo giudizio oppure al deputatogli curatore Giovanni d.r Smerkinić nel termine di 6 mesi.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 49).

Curzola 12 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 735-civ. 1—3

EDITTO.

Si rende noto che dietro requisitoria 23 aprile 1877 N. 751 dell' i. r. tribunale provinciale di Zara, si terrà in quest' ufficio nel giorno 2 agosto p. v. dalle ore 9 alle 12 mer. il terzo incanto pella vendita del locale ad uso di bottega, e quello del magazzino siti in questa città al civico N.ro 176, il primo fra confini da borra strada pubblica, da maistro pure strada, da scilocco eredi Usmiani, e da garbino Giuseppe Spalatin. Il secondo fra confini da borra eredi Zannoni, da scilocco strada, da garbino Antonio Spalatin, e da maistro Giuseppe Spalatin, oppignorati da Giuseppe dottor Manzin di Zara, all' eredità giacente di Giuseppe Spalatin rappresentata dal curatore Enrico Spalatin fu Giuseppe, stimati complessivamente fiorini 881:93 1/10 v. a. risultante dal protocollo d' estimo cui resta ostensibile a chiunque in questa cancelleria assieme al protocollo d' estimo allo stato ipotecario.

Condizione dell'asta.

I. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

II. Verrà ammessa delibera anche al disotto del prezzo d' estimo.

III. Ogni offerente compreso l' esecutante, dovrà depositare il decimo del prezzo d' estimo.

IV. Ogni deliberatario dovrà versare entro 3 giorni dalla delibera il prezzo della stessa sotto comminatoria di reincanto a sue spese e pericolo.

V. Ogni deliberatario dovrà sostenere tutte le spese necessarie pell' acquisto.

Arbe 2 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2661-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 4 agosto, 5 settembre e 6 ottobre p. v. terransi i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Niko Čakić q.m Simo agli eredi di Giuro Čakić di Kricke e stimati con fior. 220, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 220.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al terzo anche al disotto del prezzo di stima verso deposito del vadio del 10 per cento del quale come pure da quello del prezzo di delibera sarà esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Arativo Šeguša a Kričke, dell' estesa di mezza giornata di lavoro, fra confini da levante strada, da ponente Elia Grubišić, da borra Tome Čakić e da mezzodì Elia Grubišić.

2. Terreno vignato u Glavici dell' estesa di zappe 5 di lavoro, fra confini da levante strada, da ponente Niko Čakić, da borra cimitero di Kričke, e da mezzodì Niko Janjic, ed Ante Malada.

Dernis 26 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1144-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. tribunale circolare in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 mer. del giorno 17 luglio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita di due terzi dell' intera casa, posta nella città di Spalato, sestiere S. Filippo, contrada dei Bosnesi, fra confini da levante e ponente strada, a mezzodì eredi di Alessandro Martinis Marchi, a tramotana strada e d.r Lorenzo de Dudan, oppignorati da Teresa ved. Nani agli eredi della defunta Elisabetta ved. Domiacussich e stimati fior. 8107:5, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 8107:5.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche a prezzo inferiore alla stima.

3. Ogni obblatore dovrà depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Spalato 9 giugno 1877.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 952-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. pretura urbana di Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 20 luglio e 20 agosto 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dei fondi descritti nel protocollo di stima giudiziale 19 agosto 1876 N. 1876 e qui in calce specificati oppignorati dall' i. r. procura di finanza nella rappresentanza fondo Tasse alli Vincenzo Fortunić q.m Natale e Giovanni Vuković da Luka di Giuppana e stimati fior. 787:50, restando ostensibili a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 787:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente, ad un prezzo non inferiore al valore di stima.

3. Ogni concorrente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore di stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei fondi.

I. La metà della casa proindivisa sita a toru a Luka di Giuppana con attiguo terreno con 7 piante di olivo, di cui la metà appartiene a Natale Fortunić, e confina da tramontana terre di Natale Fortunić, levante casa Zelen e Milošević, mezzodì strada, e ponente viale che conduce alla detta casa. Questi beni ora appartengono a Natale, Fortunić per legato lasciatogli dalla defunta Giovanna Ceković.

II. Terreno Za Intuliam pure a Luca con olivi 140 circa, soggetto all' annuo livello che si paga all' i. r. demanio di Ragusa fondo studi, fra confini da tramontana monte, levante terre Zelen, mezzodì strada, ponente terre Marotti coloneggiato da Francesco Rusin. Questo terreno ora appartiene a Giovanni Vucovich a titolo di legato lasciatogli da Giovanna Ceković.

Ragusa 3 maggio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 967-civ. 2—3

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 9 luglio, 6 agosto e 10 settembre 1877 pella tenuta dei triplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Giovanni de Marasovich a Josip Bjelanović fu Kuzman da qui descritti nell'editto 7 maggio 1877 N. 967 e colle condizioni in esso indicate.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 50).

Kistagne li 7 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1255-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 4 agosto, 1 e 29 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita degli enti sottodescritti oppignorati da Jandrija Trobonjača all' eredità giacente di Petar q. Petar Trobonjača da Bratiškovci e stimati fior. 140 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima eci ò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 140.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non minore dell' estimo, e nel terzo anche a prezzo inferiore.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dispensato da tale obbligo il solo esecutante.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei terreni da subastarsi siti in Bratiškovci.

1. Un' ograda d.ta Brdo di mezza giornata fra confini da mezzodì Stevan Trobonjača, da scilocco Jandrija Trobonjača, da borra e ponente lo stesso, stimata fior. 40.

2. Terreno arativo Vinogradina kod bare fra confini da mezzodì Stevan e Jandrija Trobonjača, da levante strada, da bora Jandrija Trobonjača, e da tramontana Stevan Trobonjača di mezza giornata, stimato f. 50.

3. Terreno vignato con un piccolo pezzo di pascolivo d.to u vrh Vasiljevaca, circondato da muro a secco dal lato di mezzogiorno, fra confini da mezzodì Gligoria Eraković, da levante Stevan Trobonjača, di 2 zappe, stimato fior. 30.

4. Un pezzetto di terreno vignato d.to u dnu Vasiljevaca fra confini da bora Gligoria Eraković, da scilocco Stevan Trobonjača, da mezzodì Paolo Dudan, e da tramontana Jandrija Trobonjača, di una zappa, stimato f. 20.

Scardona li 23 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1414-civ. 2—3

EDITTO.

Per i duplici incanti degli stabili appartenenti alla massa oberata del fu Matteo Radman, descritti nell' editto di pari data e n.ro furono fissati i giorni 10 luglio e 10 agosto p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 49).

Spalato 2 giugno 1877.

Dall' i. r. tribunale di circolo.

ANNUNZI.

3—3

AVVISO D'ASTA.

Da parte della regia agenzia consolare ellenica pi Sebenico si rende a pubblica notizia che nei giorni 5, 6 e 7 luglio p. v. dalle ore 9 alle 12 mer. nel locale della cancelleria stessa sarà tenuta pubblica asta pella vendita dell' abbandonato scuner ellenico denominato Gerusaleme di ton. 52, con tutti i relativi attrezzi, attrovantisi in questa vale di Vruglie e stimato complessivamente fior. 2420 e ciò alle seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2420.

II. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi incanti a prezzo non minore dell' estimo, ed al terzo incanto a prezzo inferiore.

III. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio.

IV. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al naviglio stesso.

V. Saranno accettate anche offerte segrete semprechè sieno munite del relativo vadio.

Dalla R. Agenzia Consolare Elenica.

Sebenico li 16 giugno 1877.

L' Agente

Gio. Dalle Feste.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 52. — Zara, Sabato 30 Giugno 1877. — Br. 52. — U Zadru, u Subotu 30 Lipnja 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all'Ufficio dell'Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom i subotom.*
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. r. apostolica con sovrana risoluzione del 7 giugno a. c., si è graziosissimamente degnata, in base ad umilissimo rapporto del ministro della Casa Imperiale e degli esteri, d'impartire il sovrano exequatur al diploma d'installazione dell'imp. console ottomano in Zara, *Azarian Effendi.*

Il ministro del culto e dell'istruzione ha nominato il direttore della scuola reale di stato in Spalato Vincenzo *Buzolić* a direttore dell'istituto magistrale femminile in Ragusa.

Il ministro del commercio ha nominato l'aggiunto di porto e e sanità marittima in Zara Luciano *Budinić* a vice-capitano di porto e sanità marittima in Ragusa ed il deputato di porto e sanità marittima inSebenico Francesco *Costa* ad aggiunto di porto e sanità marittima in Zara.

Nro. 7993-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione 15 giugno a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare per l'anno 1877 nelle sottonominate frazioni del comune di Kistanje la riscossione delle seguenti addizionali alle imposte dirette complessive:

nella frazione	Bieline	53	%	di addizionale
„	Biovičinoselo	55	„	„
„	Dobropoljci	71	„	„
„	Nunić	75	„	„
„	Parčić	80	„	„
„	Kolašac	97	„	„
„	Modrinoselo	97	„	„
„	Ivoševci	104	„	„

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al ven. dispaccio 20 giugno 1877 N.ro 8701 dell'ecc. i. r. ministero dell'interno.

Zara, 26 giugno 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N.ro 7992-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione 15 giugno a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare per l'anno 1877 nelle sottonominate frazioni del comune di Spalato le seguenti addizionali alle imposte dirette complessive:

nella frazione	Kučine	70	%	di addizionale
„	Jesenice	125	„	„
„	Mravince	85	„	„
„	Postrana	100	„	„
„	Salona	80	„	„
„	Sasso	70	„	„
„	Sitno	150	„	„
„	Srinjine	110	„	„
„	Stobreč	100	„	„
„	Žrnovica	100	„	„

Colla stessa sovrana risoluzione Sua Maestà si è graziosissimamente degnata di approvare per l'anno 1877 nelle frazioni di Spalato e Salona la riscossione dell'addizionale del 200 % sul dazio consumo, colla limitazione, però, che questa addizionale non si debba riscuotere posticipatamente pel tempo trascorsò prima della pubblicazione di questa risoluzione sovrana.

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al ven. dispaccio 20 giugno 1877 N.ro 8700 dell'ecc. i. r. ministero dell'interno.

Zara, 26 giugno 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo Veličanstvo c. i k. apoštolsko, vrhovnom odlukom 7 lipnja o. g. premilostivo se udostojilo, na osnovu preponiznoga izvješštaja ministra Carskoga Doma i inostranih posala, podieliti vrhovni *exequatur* umjestiteljnoj diplomi carsk. otmanskoga konsula u Zadru, *Azarian Efendije.*

Ministar bogoštovja i nauke imenovao je ravnatelja državne realke u Spljetu Vicka *Buzolića* ravnateljem učiteljišta radi ženskinjå u Dubrovniku.

Ministar trgovine imenovao je pristava luke i pomorskoga zdravstva u Zadru Lukijana *Budinića* podkapetanom luke i pomorskoga zdravstva u Dubrovniku, a odredjenika luke i pomorskoga zdravstva u Šibeniku Franu *Costa* pristavom luke i pomorskoga zdravstva u Zadru.

Br. 7993-III OBZNANA.

Njegovo se c. i k. Apoštolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 15 svibnja t. g., premilostivo udostojilo odobriti, da se u godini 1877 poberu u niže imenovanim odlomcima obćine Kistanjske sliedeći prirezi ukupnim izravnim porezima:

u odlomku	Bielinam	53	%	prireza
„	Biovičinom selu	55	„	„
„	Dobropoljcim	71	„	„
„	Nuniću	75	„	„
„	Parčiću	80	„	„
„	Kolašcu	97	„	„
„	Modrinom selu	97	„	„
„	Ivosevcim	104	„	„

Što se na obće znanje donosi usljed poklonitog odpisa 4 lipnja 1877 Br. 8701 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru, 26 lipnja 1877.

Iz c. k. Namjestništva.

Njegovo se c. i kr. Apoštolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 15 lipnja t. g. premilovstivo udostojilo odobriti da se u godini 1877 poberu u niže imenovanim odlomcima obćine Spljetske sliedeći prirezi ukupnim izravnim porezima.

u odlomku	Kučinam	70	%	prireza
„	Jesenicam	125	„	„
„	Mravincim	85	„	„
„	Postrani	100	„	„
„	Solinu	80	„	„
„	Kamenu	70	„	„
„	Sitnu	150	„	„
„	Srinjinam	110	„	„
„	Stobreču	100	„	„
„	Žrnovici	100	„	„

Istom se vrhovnom odlukom Njegovo Veličanstvo premilostivo udostojilo odobriti da se u godini 1877 pobere u odlomcima Spljetu i Solinu 200% prireza potrošarini no s ograničenjem da se nesmje poplatno pobirati ovaj prirez za vrieme prošavše prije proglašenja ove vrhovne odluke.

To se na obće znanje donosi, usljed poklonitog odpisa 20 Lipnja 1877 Br. 8700 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 26 lipnja 1877.

Iz c. k. Namjestništva.

Digitized by Google

N.ro 2619. AVVISO.

In seguito ad un' accordo preso col consiglio d' amministrazione del Lloyd austro-ungarico, a cominciare dal 1. luglio a. c. i trasmessi (spedizioni di diligenza) da inoltrarsi coi piroscafi del Lloyd per Antivari, Burgas, Candia, Canea, Cavala, Costantinopoli, Dardanelli, Dede, Agatsch, Durazzo, Gallipoli, Janina, Küstensche, Lagos, Prevesa, Retimo, Salonicchio, Santi Quaranta, Sulinà, Tulscha, Valona, Varna, Volo, poi per Berutti, Caifa, Ineboli, Giaffa, Kerassunde, Larnaca, (Cipro) Mitilene, Rodi, Samsun, Tenedos e Trebisonda, nonchè per Alessandria d' Egitto possono essere spediti o non affrancati o francati sino al luogo di destino.

Di un tanto si avverte il pubblico per notizia.

Zara, 23 giugno 1877.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

PARTE NON UFFICIALE.

La *politische Correspondenz* pubblica sotto sigla eminentemente ufficiosa, il seguente comunicato: Prendendo occasione dalle voci d' ogni genere sparse in questi ultimi giorni sopra misure militari che sarebbero state decise da parte del governo austro-ungarico, e con richiamo alle ripetute nostre relative dichiarazioni, noi dobbiamo nuovamente ricordare che il governo non può assumere la responsabilità per qualsiasi comunicazione di qualsiasi giornale, toltene unicamente le notizie della *Wiener Abendpost* e quelle sotto sigla ufficiosa della *politische Correspondenz*.

Per ciò poi che riguarda quanto ci può essere di vero nelle voci circolanti, noi possiamo con tutta certezza constatare che, da una parte, il governo, di fronte alla situazione dominante, non può dispensarsi dal suo obbligo di prendere di buon' ora e con tutta serietà in esame tutte le possibili eventualità per garantire da ogni pregiudizio gl' interessi della Monarchia, ma che, dall' altra, sino al momento presente, non fu, in qualsiasi senso, presa alcuna positiva decisione intorno ad eventuali misure militari.

Nella radunanza del 26 del club del centro sinistro, il dep. Ljubiša annunziò un' interpellanza al ministero nel senso, voglia esso far conoscere se, in vista degli avvenimenti che si compiono sul teatro della guerra turco-montenegrina, il governo intende di prendere disposizioni atte a garantire i confini austriaci dal passaggio od attacchi improvvisi da parte dei belligeranti. Siccome il club non si trovò d' accordo sulle considerazioni premesse alla sua interpellanza dal dep. Ljubiša, questi la ripresenterà sotto altra forma nella prossima radunanza.

Comincia a farsi la luce sulle cose del Montenegro sì lungamente tenute in sospeso dalle contraddicenti notizie telegrafiche. Ambe le parti possono vantare successi parziali: i turchi quello d' aver Veseguito la loro congiunzione, i montenegrini quello di non aver permesso che questa congiunzione avesse luogo nel cuore del principato. Le perdite devono essere state riflessibilissime da ambe le parti, ma irreparabili pel Montenegro, cui mancano riserve. Ma questo grave pregiudizio è forse compensato dalla circostanza, che l' Ercegovina è ora affatto sprovvista di truppe turche, e che quelle che furono costrette a spingersi fino in Albania, composte tutte, o quasi di proprietarî bosnesi e loro servi, separate dalla loro provincia e staccate dalla base d' azione, vanno forse incontro alla dissoluzione.

Consiglio dell' Impero.

264. Seduta della Camera dei deputati

del giorno 15 giugno.

Il ministro delle finanze presenta un progetto di legge a modificazione del sistema di commisurazione dell' imposta sulla produzione dello zucchero in fabbriche che adoperano a quest' uopo la barbabietola fresca sottoposta al processo di spremitura. Il progetto è in prima lettura assegnato al comitato istituito per le proposte concernenti l' accordo austro-ungarico.

Il ministro del commercio presenta la dichiarazione ratificata intorno alla prolungazione a tutto il 1877 del trattato commerciale coll' Italia.

Si riprende indi la discussione sul rapporto del comitato ferroviario concernente la proposta governativa intorno alle ferrovie garantite, e dopo piuttosto lungo dibattimento sono accolti i §§ dall' 1 al 3 conforme alle conclusioni del comitato.

Sul § 4 prende la parola il **ministro d.r Unger** per dimostrare che la misura proposta in questo paragrafo (autorizzazione del governo di assumere, in certi casi, l' esercizio delle ferrovie garantite) è di stretto diritto, anche astraendo affatto dai riguardi economici. Doversi i diritti e i doveri mettere tra loro in piena armonia, ed allo Stato, che paga difatto i redditi delle ferrovie garantite, ai quali esse non contribuiscono che con una ben tenue frazione, riservarsi il diritto di prendere all' occorrenza in amministrazione propria un affare che in ultima ragione è una *res sua*. Trattasi di elevare a diritto formale un postulato dell' equità, un principio, che come è fondato nel diritto romano, così è anche in oggi accolto dalla giurisprudenza inglese. D' altronde pel solo fatto che ad una Società ferroviaria fu impartita la concessione, non è tale Società sottratta all' impero di leggi promulgate dopo la concessione. Il ministro conchiude dirigendo alla Camera la preghiera di esercitare giustizia e di farsi quasi avvocata dell' equità appoggiandola nei suoi sforzi di tramutarsi in diritto. (*Applausi e fragorosi battimani*).

In seguito a ciò sono accolti in seconda lettura, e tosto dopo anche in terza, i §§ 4, 5 e 6 e quindi l' intiera legge secondo le proposte del comitato.

La prossima seduta ha luogo martedì 19 corr.

265 Seduta della Camera dei deputati

del giorno 19 giugno.

Fra gli atti distribuiti trovasi anche il rapporto del comitato sulla proposta governativa concernente la legge a modificazione della commisurazione d' imposta sulla fabbricazione degli zuccheri in quelle fabbriche che vi impiegano la barbabietola fresca sottoposta al processo di spremitura.

Sopra proposta del presidente del comitato, Hopfen, la Camera delibera di trattare d' urgenza quest' affare, e quindi vota in seconda e tosto dopo in terza lettura la legge conforme alle conclusioni del comitato.

Sono assegnati in prima lettura ai rispettivi comitati:

Br. 2619 OBJAVA.

Usljed ugovora učinjena s upravljajućim viećem austro-ugarskoga Lloyda, počamši od 1 srpnja o. g. pripošiljke (što se šalje po poštovozu) koje se odpremaju po Lloydovim parobrodima u Bar, Burgaš, Kritu, Kaneu, Kavalu, Carigrad, Dardanele, Dedu, Agač, Drač, Galipolje, Janinu, Kistendže, Lagoš, Prevesu, Retim, Solun, Svetih četrdeset, Sulinu, Tulču, Valun, Varno, Volo, pa onda u Bajrut, Kafu, Inebolje, Jafu, Kerasundu, Larnaku (Cipar), Mitilenu, Rod, Samsun, Tenedoš, i Trapezuntu, a takodjer u Aleksandriju u Misiru, mogu biti poslane ili ne predplativši ili predplativši vozarinu do mjesta kamo su odredjene.

To se objavljuje občinstvu na znanje.

U Zadru 23 lipnja 1877.

Od c. k. ravnateljstva dalmatinskih pošta.

NESLUŽBENI DIO.

Politische Correspondenz objavlja, pod znakom najveće uredovnosti, ovi dopis: Prigodom svakovrstnih glasina, ovih dana raztrubljenih o vojnim odredbama, odlučenim oda strane austro-ugarske vlade, i pozivom na opetovane naše izjave o tom poslu, red nam je opet napomenuti, da vlada nemože uzeti na se odgovornost radi koga god priobćenja kojih mu drago novina, izim samo viestî u *Wiener Abendpost* i onih u *Politische Carrespondenzi*, pod uredovnim znakom.

Što se pak toga tiče, koliko može biti istine u kolajućim glasinama, mi možemo posve stanovito zasvjedočiti, s jedne strane, da prama gospodujućemu položaju vlada se ne smije ukloniti svojoj dužnosti da na vrieme i svom ozbiljnošću ne izpita sve moguće slučaje, neka bi obezbjedila od svake štete carevinske koristi, ali s druge strane, da do sadašnjega časa u nikakvom pravcu nije ništa položiteljna odlučeno o slučajnim vojnim odredbama.

U skupštini dne 26 stanka lievoga sredista, zastupnik Ljubiša naviesti upros na ministarstvo u tom smislu, da podade znati, usljed zgoda što se vrše na ratnom pozorištu tursko-crnogorskom, hoće li vlada odrediti što je potrebiti, da obrani austrinsku granicu od prolazka ili nenadne navale oda strane ratujućih. Pokle stanak nije se složio vrhu uprosu predpostavljenih razmatranja, zastupnik će Ljubiša prikazati upros na bližnjoj skupštini pod drugim oblikom.

Počelo se uvidjati bistrije stanje stvari u Crnojgori, toliko dugo nejasno radi protustavnih brzojavaka. Obe strane mogu se pohvaliti, da su u nečemu uzpjele: turci da su se njihove vojske sjedinile: crnogorci, da nisu dopustili, da se sjedine u sredi knjaževine. Gubitak će biti vele znatan s obe strane, nu po Crnogorce nedomjestiv, jer nemaju pričuve. Ali je ovo velika po nje šteta tim nadoknadjena, što u Ercegovini sada nema turske vojske, a ona što je sada prisiljeno povući se u Arbaniju, možda će se razići, jer su sve ili malo ne sve bosanska spahije sa svojim slugama, pokle su udaljeni od svoje zemlje i od svoga djelovnoga temelja.

Cesarevinsko Vieće.

264 sjednica zatupničke komore

dneva 15 lipnja.

Financni ministar prikaže zakonsku osnovu na preinaku odmjeriteljnoga sustava radi nameta na proizvodu cukra u tvornicama, koje rabe na tu svrhu svježi burak podvržen postupku ožimanja. Osnova je na prvom štenju odaslana na odbor ustanovljen radi predloga glede austro-ugarske nagodbe.

Trgovinski ministar prikaže izjavu potvrdjenu glede produženja trgovinskoga ugovora s Talijom do konca 1877.

Zatim je preuzeta razprava vrhu izvješća željezničkoga odbora glede vladina predloga o zajamčenim željeznicama, i nakon oduglje razprave primljeni su §§ 1—3 po zaključcima odbora.

O § 4 uzima rieč **ministar** dr. **Unger** da dokaže, da odredba predložena u ovom § (ovlašćivanje vladi da u nekim slučajima uzme preda se službu zajamčenih željeznica) jest po strogom pravu i ne osvraćajući se poništa na štedne obzire. Prava i dužnosti imaju biti dovedeni u podpuni sklad te državi, koja doisto plaća prihode zajamčenih željeznica, ka kojim one nedoprinose nego s posve malom djelkom, pridržano je pravo, da preuzme do potrebe pod svoju upravu posao, koji je konačno *res sua*. Ovde se radi, da se podigne na redovito pravo jedan zahtjev pravičnosti, koje načelo kakono je osnovano na rimskom pravu, tako je danas primljeno i u engleskom pravosudju. A s druge strane, radi samoga uzroka, što je jednomu željezničkomu družtvu udieljen dopust, nije to družtvo izmiljeno izpod vlasti zakonâ, izdanih poslije dopusta. Ministar zaglavljuje molbom na komoru, da ona vrši pravicu i da bude kao odvjetnicom pravičnosti, pomogavši nju da postane pravom. (*Odobravanje i burno pleskanje rukama*).

Usljed toga primljeni su na drugom, te odmah i na trećem štenju §§ 4 5 i 6 i s otim cio zakon po odborovu predlogu.

Bližnja je sjednica u otornik 19 o. m.

265 sjednica zastupničke komore

dneva 19 lipnja.

Medju razdieljenim spisima nahodi se izvješće odborovo vrhu vladina predloga, glede preinake u odmjerivanju nameta na tvaranje cukra u onim tvornicama, koje rabe svježi burak podvrgnut postupku ožimanja.

Na predlog odborova predsjednika Hopfena komora odluči da se taj posao razpravlja hitno, te zatim glasuje zakon na drugom pa odmah i na trećem štenju po zaključcima odborovim.

Odaslane su na prvom štenju dotičnim odborima:

Digitized by Google

1. Il progetto di legge concernente le condizioni e le concessioni opportune per assicurare lo sbocco della ferrovia del Fichtelgebirge in Eger.

2. Il progetto di legge relativo alla dichiarazione scambiata fra l'Austria-Ungheria e l'Italia per la prolungazione a tutto decembre 1877 del trattato di commercio e navigazione.

Pfeiffer motiva la sua proposta tendente a por riparo alle frequenti esecuzioni mobiliari nella Carniola per imposte arretrate.

Il ministro delle finanze respinge l'accusa mossa da Pfeifer contro le autorità steurali della Carniola di un procedere troppo rigoroso e scevro di convenienza; dice che gli inconvenienti lamentati nell'anno 1864 furono tolti già nel 1868, e che il miglior mezzo di prevenire il ripetersi di simili casi ed accuse sarebbe quello di accelerare nella Carniola i lavori per la regolazione dell'imposta fondiaria.

La proposta Pfeiffer è assegnata al comitato al bilancio.

Il presidente dei ministri rispondendo ad una interpellanza rivoltagli da Vosniak in una anteriore seduta per lo scioglimento della Dieta della Carniola, dice che lo scioglimento di una Dieta è un diritto discutibile ed illimitato della Corona. Per ciò che concerne l'epoca fissata per le nuove elezioni nel mese di luglio, essere ciò avvenuto con riguardo alla circostanza che a quell'epoca i raccolti non sono ancora incominciati, e molti pertinenti usano intorno a quel tempo ritornare nella provincia che avevano abbandonato temporariamente in cerca di lavoro. Del resto anche nell'anno 1870 essere state fatte le elezioni nel mese di luglio, senza che da alcuna parte si elevasse un reclamo.

Subentra la discussione sul rapporto del comitato al codice penale, concernente il progetto di legge a modificazione e completamento del regolamento di procedura penale nella parte che concerne le querele di nullità. **Promber** si pronunzia contro la proposta, che, a suo dire, limiterebbe i diritti della difesa.

Il ministro della giustizia pone in rilievo come un aumento del personale della Suprema Corte, aumento al quale si dovrebbe devenire quando la proposta non fosse accettata, non sia una semplice questione finanziaria, ma una questione molto più elevata, dacchè ogni aumento andrebbe a pregiudizio di quella unità e costanza nella giurisprudenza, che ad un tale gremio è tanto necessaria. Del resto, per ciò che riguarda le querele di nullità essersene fatto notevolissimo abuso al solo scopo di conseguire una dilazione nell'esecuzione della pena.

Stante l'ora avanzata, il presidente dichiara chiusa la seduta, indicendo la prossima per venerdì 22 corr.

Interno.

Vienna, 23 giugno. Telegrafano alla *pol. Corr.* da Galaz, 22: Lo Czar arriva questa notte a Braila, deve oggi è stato ultimato il ponte sul Danubio. Domani avrà luogo di là il passaggio del Danubio sotto la protezione delle batterie russe erette in Ghiacid. I russi hanno corazzato un gran numero di barche, provvedendole di macchine a vapore e trasformandole in una specie di fortini natanti. Il 9. corpo d'armata, che forma l'ala destra dell'esercito russo, marcia lungo la sponda sinistra dell'Aluta verso il Danubio.

— 25 giugno. La *politische Correspondenz* pubblica il seguente telegramma dal quartier generale montenegrino, Cetinje 23 di notte: Da questa mattina sino alle 7 di sera durò un accanito combattimento tra i villaggi di Saranci e Vinici; le perdite turche ammontarono a 3000 uomini, e quelle dei montenegrini, tra morti e feriti, sono pure notevoli.

— 26 giugno. La *politische Correspondenz* ha da Bucarest in data odierna: I russi occuparono Hirsova, punto strategico di molta importanza, a quanto sembra, senza colpo ferire, dopo che i turchi l'ebbero abbandonata precipitosamente. Oggi, allo spuntar del giorno, su tutta la linea del Danubio incominciò un terribile cannonegiamento da parte di tutte le batterie russe e rumene. Viddino fu bombardato ieri dalle batterie rumene, e Rusčuk dalle batterie russe. Molti uffici sono partiti per Giurgevo. È giunto qui Gorciakoff con la cancelleria diplomatica.

Lo stesso giornale ha da Galaz in data odierna: Dal 23 corrente sino a ieri passarono il Danubio presso Braila 28,000 russi. Da qui vengono mandate di continuo munizioni oltre il Danubio.

Camera dei deputati. Bareuther e consorti interpellano il ministro delle finanze sull'imposta introdotta sopra le associazioni a scopi umanitari, ed il ministro della giustizia se ritenga fondata in legge questa disposizione e non sia disposto a ritirarla. I deputati del Tirolo meridionale diressero alla presidenza uno scritto nel quale dichiararono che non avendo essi nulla da aspettarsi dalla Camera, come lo dimostrò la votazione sulla maggiore autonomia chiesta per il Tirolo meridionale, essi rassegnano i mandati.

Budapest, 26 giugno. Nella Camera dei deputati continuò la discussione sugli affari d'oriente. Il conte Alberto Appony, in un lungo discorso, accentuò che il paese ritiene garantiti nel modo il più sicuro gl'interessi della Monarchia colla conservazione della integrità della Turchia, e col rispettare gli esistenti trattati. Kallay, già console generale a Belgrado, dimostra l'indispensabilità di riforme ed in pari tempo la necessità di conservare l'integrità dell'impero ottomano. Il presidente dei ministri Tisza respingendo varî anteriori attacchi contro la politica estera disse: Noi abbiamo un esercito completamente armato e pronto, per cui siamo in grado di aspettare con maggiore tranquillità gli avvenimenti che se dovessimo ora appena portare l'armata ad una forza corrispondente al bisogno. L'oratore accentua che la meta della politica austro-ungarica è di assicurare la pace, e se questo non fosse possibile d'isolare almeno la guerra, di mantenere buoni rapporti colle altre potenze europee, e di conservare alla monarchia la propria libertà d'azione, affinchè in ogni caso la stessa possa impedire quelle formazioni politiche che potrebbero cozzare cogli interessi vitali della monarchia.

Tisza esprime fiducia nelle amichevoli relazioni con altre potenze, colle quali però non esiste alcun legame od impegno relativo a ciò che l'Austria-Ungheria sarà obbligata a fare in difesa degli interessi della monarchia, trovandosi in pieno possesso della sua libertà d'azione. Essere attualmente impossibile il fare delle dichiarazioni relative a futuri non prevedibili avvenimenti.

Nel consiglio dei ministri in Vienna, al quale Tisza prese parte, non si parlò nè d'occupazione di qualche provincia nè dei dettagli di mobilizzazione; l'oratore assicura che in questo rapporto non fu ancora presa deliberazione alcuna e che in luogo competente nessuno pensa a tendere a possessi ed a cambiamenti nelle condizioni statistiche delle frontiere dell'impero.

È però impossibile di promettere che l'armata sotto certe circostanze non passerebbe su d'uno o l'altro punto la frontiera. Se sorgesse il bisogno, tutti i popoli della monarchia risponderebbero con abnegazione alla chiamata del principe.

1. Zakonska osnova glede uvieta i podobnih dopusta da se u utvrdi izlazak željeznice Fitchtengebirge u Heb.

2. Zakonska osnova glede izjave medjusobne med Austro-Ugarskom i Talijom radi produženja do konca prosinca 1877 trgovinskoga i plovitbenoga ugovora.

Pfeiffer obrazloži svoj predlog da bi se našlo lieka čestim pokretnim ovrhama u Krajnskoj radi neplaćenih nameta.

Financni ministar odbija Pfeifferovu osvadu protiva poreznim uredima u Krajnskoj, radi odveć stroga i bezobzirna postupanja, govori da nepodobštine pritužene g. 1864 već su g. 1868 uklonjene, a da najbolji način te bi se predupredilo ponovljenju takovih slučajeva i osvadâ bio bi taj, da se u Krajnskoj pospješe radnje na izpravu zemljarinskoga nameta.

Pfeifferov je predlog odaslan na financni odbor.

Predsjednik ministarstva odgovarajući na upros Vošnjakom upravljen u jednoj predjašnjoj sjednici o razpustu Krajnskog sabora, govori da razpust jednoga sabora jest nerazpravljivo i neograničeno pravo krune. Što se tiče novim izborima zabilježenoga doba za mjeseca srpnja, govori da je to učinjeno iz obzira na tu okolavštinu, što za ono doba berbe još nisu započele, a mnogi pripadnici obično se onda povraćaju u pokrajinu, koju su bili ostavili tražeći radnje. U ostalom i g. 1870 obavljeni su izbori mjeseca srpnja, a niko s nijedne strane nije se pritužio.

Nadolazi razprava o izvješću odbora nad kaznenim zakonikom, glede zakonske osnove radi preinake i usavršenja kaznenoga postupnika u onom dielu, koji se odnosi na pritužbe ništavosti. **Promber** se izjavljuje protiva predlogu koji bi, kako on kaže, ograničivao pravo obrane.

Pravosudni ministar ističe, da umnožavanje osoblja pri vrhovnomu dvoru, do koga bi se umnožavanja došlo kada predlog nebi bio primljen, nije samo financno pitanje, nego pitanje vele uzvisitije, jer bi svako umnožanje išlo na štetu onomu jedinstvu i onoj stavnosti u pravosudju, koji su onomu sboru potrebiti. U ostalom, što se pritužaba ništavosti tiče, da je njima znatne zloporabe učinjeno na tu samu svrhu da se dobije odgoda u ovrhi kazni.

Budući već kasno predsjednik izjavljuje sjednicu svršenom, urekavši bližnju u petak 12 e. m.

Naše zemlje.

Beč, 23 lipnja. Brzojavljaju na *Politische Correspondenz* iz Galaca na 22 Car će prispjeti noćas u Brajlu, gdje je danas svršen most na Dunaju. Sutra će se dogoditi prelaz preko Dunaja pod zaštitom ruskih topnica sagradjenih u Gijacidu Rusi su načinili oklope na mnogo brodova postavivši u nje parne strojeve, i obrativši ih u nekakve plovne tvrdjavice. Deveto vojničko tielo, koje sačinjava desno krilo ruske vojnice, stupa napried uzduž lievoga briega rieke Alute prama Dunaju.

— 25 lipnja. *Politische Correspondenz* objavlja ovu brzojavku iz glavnoga tabora crnogorskoga, Cetinje na 23 obnoć: Od jutros do 7 sati večer žestoki boj medju selima Saranci i Vinici; turski gubitav iznosi 3000 ljudi, a i Crnogorskį je znatan što mrtvih što ranjenih.

— 26 lipnja. *Politische Correspondenz* ima iz Bukurešta današnjega dneva: Rusi su posjeli Hiršovu, ratovodnu točku vele zanimivu, kako bi rek, a da ni puške izmetli nisu, pokle su ju turci bježeći ostavili. Jutros u zoru uzduž svega Dunaja poče strahovito lumbardanje od svijuh topnica ruskih i rumunjskih. Vidin je lumbardan jučer iz topnica rumunjskih, a Rušćuk danas iz ruskih. Mnogo je častnika pošlo put Gjurgjeva. Prispio je ovdje Gorčakov s diplomatičnom pisarnicom.

Isti list ima iz Galaca današnjega dneva: Od 23 o. m. do danas prošlo je preko Dunaja kod Brajle 28.000 rusa, odavle neprestano šalju streljivo preko Dunaja.

Zastupnička komora. Bereuther i družina upravšaju financnoga ministra o nametu uvedenu na dobrotvorne zadruge, i ministra pravde, cieni li osnovanu na zakonu tu naredbu, i nebi li ju potegao na se. Zastupnici južnoga Tirola upraviše na predsjedništvo pismo u kom izjavljuju, da pokle oni nemaju šta od komore da očikaju, kakono je dokazalo glasovanje o široj samoupravi, zahtjevanoj radi južnoga Tirola, oni polažu punomoćje.

Budimpešta, 26 lipnja. U zastupničkoj komori prosljeduje razprava o iztočnim poslima. Knez Albrecht Appony, u dugoj besjedi naglasi, da zemlja drži najtvrdje zajamčene koristi carevine uzdržanjem cjelokupne Turske i poštovanjem obstojećih ugovora. Kalay, bivši obći konsuo u Biogradu, dokazuje nuždu preinaka, ali isto doba i nužda da se uzdrži cjelokupnost otmanskoga carstva. Predsjednik ministarstva Tisza, odbijajući razna predjašnja napadanja na izvanjsku politiku, reče: Mi imamo vojnicu podpuno oružanu i gotovu, šćega možemo mirnije očikati zgode, nego da nam je stopru sada ujačavati vojnicu sprama potrebe. Govornik naglasuje da je cilj austro-ugarskoj politici utvrditi mir, a kad ovo nije moguće, da bi ograničiti rat, uzdržati prijateljske odnošaje s ostalim evropejskim velevlastima, i uzdržati carevini svoju slobodu djelovanja neka u svakom slučaju bude mogla zaprečiti političa utvaranja, koja bi mogla doći u sukob sa životnom korišću države.

Tisza izjavlja pouzdanje u prijateljske odnošaje s ostalim velevlastima, s kojima pak ne obstoji nikakove sveze ili ugovora glede toga što bi Austro-ugarska bila prisiljena da učini na obranu državne koristi, cieni li se u podpunoj svojoj slobodi djelovanja. Sada nije moguće išta izjavljati o budućnim nepredvidivim zgodama.

Na ministarskom vieću u Beču, u kom je Tisza bio, nije govoreno nio posjednuću koje pokrajine, ni o potančinama pokretnje i govornik uvjerava da ob ovom nije ništa odlučeno i da na mjerodavnom mjestu niko i ne misli na težnju da što posjedne i da se što promjeni u državnim uvjetima na granici carstva.

Ali nije moguće obećati da vojnica, u neke okolavštine nebi prošla na jednom ili dragom mjestu granice. Da bi do potrebe bilo, svi bi narodi carevine odgovorili požrtvovanjem na poziv vladara.

Digitized by Google

— 27 giugno. Tutti i giornali, senza distinzione di partito, accolsero con somma soddisfazione le dichiarazioni date ieri dal ministro presidente Tisza.

Estero.

Pietroburgo. 23 giugno. Il *Golos*, parlando dell'eventuale acquisto del Canale di Suez da parte dell'Inghilterra, dice che la Russia non vi si opporrebbe, perchè in questo caso potrebbe sciogliere la questione orientale in un senso che armonizzerebbe cogl'interessi russi. Il passaggio del Canale di Suez in mani inglesi renderebbe libere le mani della Russia e la scioglierebbe dall'obbligo di porre un freno alla sua azione per non destare i timori delle altre Potenze, le quali talvolta vendettero assai cara alla Russia la loro neutralità. A questo dispaccio è aggiunta l'osservazione che il *Golos* è bensì un foglio molto diffuso, ma non è adoperato per comunicazioni di circoli competenti.

Forti distaccamenti di truppe russe hanno ieri effettuato il passaggio del Danubio tra Galaz e Braila.

— 25 giugno. (Ufficiale da Plojesti 23.) Il comandante della prima brigata della 18.a divisione, generale maggiore Schukoff, riferisce che il passaggio del Danubio presso Galatz fu effettuato sopra barche con cinque compagnie di ciascun dei due reggimenti d'infanteria di Rjasansche e Rjatoschski. Di fronte a queste dieci compagnie russe stavano da parte turca 3000 soldati d'infanteria, 300 di cavalleria e due cannoni. I russi ebbero 7 ufficiali e 41 soldati morti, due ufficiali e 88 soldati feriti, e occuparono le alture di Bugiak dopo essere stati rinforzati dal resto della brigata. Alle ore 3 del giorno stesso il tenente generale Zimmermann arrivava col reggimento di Borodinski dinanzi a Macin, ed al suono dell'inno nazionale occupava la città senza colpo ferire, ricevuto tra i canti del clero e della popolazione cristiana, che gli portava incontro le croci e le immagini dei Santi. Il vapore russo *Constantin* colò a fondo sulla costa dell'Anatolia, nel giorno 20, quattro navi mercantili turche salvandone a bordo gli equipaggi. L'altro vapore russo *Wladimir* catturò sulla costa della Rumelia il brik turco *Aslan Bachri* con 16 uomini d'equipaggio.

—. (Ufficiale dall'esercito del Caucaso). Continuano la costruzione di batterie di assedio presso Kars ed il bombardamento del forte a settentrione. Una sortita fatta nel dì 22 con due battaglioni, una batteria e due squadroni di cavalleria fu respinta dalla cavalleria russa. Masse di curdi provenienti da Van hanno accerchiato Bajezid, la cui guarnigione ha respinto varî attacchi. I rinforzi sono per via. Nell'Abcasia i russi sostennero presso Mergura-Mokva un combattimento con gli abitanti sollevati e cogli emigranti ritornati. I russi presero loro molte armi e cavalli, e fecero alcuni prigionieri.

— 25 giugno. Per notizie quì giunte a tutto 23 corr., non si conferma la voce che nell'Asia Minore i turchi continuano ad avanzarsi.

— (*Marza 24 giugno. — Ufficiale.*) Tergukassoff sconfisse il 16 corrente i turchi sotto Ferik Mehemed fra Seidekan e Delibabà; maggiori dettagli mancano; probabilmente furono respinti i turchi che si difesero accanitamente. La vittoria è completa; i turchi si diedero alla fuga; da parte russa vi furono 27 morti e 121 feriti. Il Ferik Mehemed è morto, e si fecero molti prigionieri. Il generale Tergukassoff constata l'eccellente effetto dell'artiglieria russa ed i coraggiosi attacchi delle truppe russe; la colonna del generale Helman trovasi quest'oggi in Medschingest.

— 26 giugno. È dichiarata da fonte competente quale una pretta invenzione la voce diffusa dal *Times* che il comitato slavo di Mosco abbia presentato al ministro dell'interno un progetto di costituzione.

— Di fronte alle voci poste in giro, che tendono a porre in dubbio le buone relazioni della Russia verso le altre grandi Potenze, l'*Agence russe* dichiara che la Russia, prima di decidersi per la guerra, ebbe soddisfacenti dichiarazioni da parte delle Potenze interessate nella questione orientale. Siccome la Russia manterrà lealmente le sue promesse, non vi è dubbio che le grandi potenze vengano meno alle loro. La pace europea è quindi pienamente assicurata, ed i risultati della guerra d'Oriente contribuiranno a consolidarla.

Copenhagen, 23 giugno. I ministri hanno sporto querela privata per lesione d'onore contro i capi della sinistra, che li accusarono di aver violate le leggi.

Parigi, 23 giugno. L'*Agenzia Havas* pubblica un telegramma da Braila, 22, stando al quale 6000 russi da Galatz hanno passato il Danubio, e la guarnigione turca di Macin si sarebbe ritirata. — Il ponte presso Braila è ultimato.

— 25 giugno. La grande rassegna militare che ha luogo in ciascun anno sarà tenuta domenica al Bois de Boulogne.

— Domani comparirà un manifesto firmato da tutti gli uffici della sinistra, con invito di rieleggere tutti i 363 deputati della sinistra.

— 26 giugno. L' *Agence Havas* smentisce formalmente tutte le voci corse su delle modificazioni e dei cambiamenti ministeriali.

Versailles, 25 giugno. (Seduta della Camera). Il presidente Grèvy ringrazia la Camera per la benevolenza dimostratagli, aggiungendo che tra breve sarà fatto un appello al paese, il quale giudicherà la Camera e saprà riconoscere che essa, nel troppo breve periodo della sua attività, si è resa benemerita della prosperità della Francia. (Applausi a sinistra). Grévy legge quindi il decreto di scioglimento, il quale avverte che le nuove elezioni saranno fatte entro 3 mesi. (Esclamazioni a sinistra: Viva la Repubblica! Viva la pace! A destra: Viva la Francia!). Dopo di ciò fu levata la seduta.

Roma, 26 giugno. È giunto Keudell. Si annunzia da Malta che la squadra germanica è partita quest'oggi per Porto Said.

— 27 giugno. La Porta notificò all'ambasciatora italiano che essendo state immerse nulla baia di Suda (Candia) delle torpedini, è proibito a tutti i legni di entrare di notte in quel porto.

Costantinepoli, 23 giugno. I russi furono il 21 battuti presso Elbas e si ritirarono in disordine, inseguiti dai turchi. — I russi, pure battuti il giorno 18 presso Van con gravi perdite, fuggirono a Bajazid, che fu circondato dai turchi.

Muktar pascià trovassi a Taibogia, nelle vicinanze di Deli-Babà.

— (sera). Uffiziale. I russi approfittarono della circostanza che le forze turche nella Dobrucia erano poco numerose, per passare in grande numero nella notte scorsa su delle barche il Danubio fra Macin e Isaktscha e presso Karahaz nelle vicinanze di Hirsova. I turchi opponendo sul principio resistenza cagionarono ai russi delle perdite; ma essendo troppo deboli, i turchi dovettero ritirarsi, mentre i russi continuarono il passaggio del Danubio nei suindicati due punti. Una grande battaglia deve quanto prima aver luogo nella Dubrucia.

— 24 giugno. (Di notte). I russi continuano a passare il Danubio e ad inoltrarsi nella Dobrugia. Una parte di questa guarnigione è spedita verso il Danubio, e sarà sostituita da guardie nazionali richiamate dalle provincia — Il

— 27 lipnja. Sve novine, bez razlike stranke, primiše velikim zadovoljstvom jučerašnje izjave ministra predsjednika Tisze.

Inostranstvo.

Petrograd, 23 lipnja. *Golos* pišući o slučajnoj pribavi Suezkoga prokopa oda strane ingleske, kaže da se tomu nebi Rusija opela, jer bi u tom slučaju mogla riešiti istočno pitanje u smislu skladnom s ruskom korišću. Prolazak Suezkoga prokopa u ingleskim rukama oprostio bi ruke Rusiji, i oprostio bi nju od obveze, da zaustavlja svoje djelovanje, da se nebi bojazan probudila u ostalim velevlastima, koje su kadgod vele skupo prodale Rusiji svoju nestranost. Ovoj brzojavci dodata je opazka, da je *Golos* doisto list vele razprostranjen ali da se njim ne služe odlučujući krugovi radi svojih priobćivanja.

Jaki odieci ruskih vojsaka prošli su jučer preko Dunaja medju Galacom i Brajlom.

— 25 lipnja. (Uredovno iz Ploješća na 23). Zapovjednik prve družine 18 odjela, četni generâ Šukov izvješćuje da je prelazak preko Dunaja kod Galaca izvršen na ladjama su pet satnija svake od dviju pješačkih pukovnija Rjazanske i Rjatovske. Protiva ovo deset ruskih satnija stajaše s turske strane 3000 pješaka, 300 konjanika i dva topa. Rusi izgubiše 7 častnika i 41 vojak mrtvih, a dva častnika i 88 vojaka ranjenih, i posjedoše visočine u Budžaku pokle im je došla u pomoć ostala družina. Na tri sata istoga dneva poručnik generâ Zimmerman došao je s Borodinskom pukovnijom pred Mačin, te uz sviranje narodnih pjesni posjede grad, a da ni puške izpalio nije, susreten pjevanjem popovstva i kršćanskoga naroda, koje izadje predanj častnim krstovima i svetim ikonama. Ruski parobrod *Konstantin* pri Anatolskom kraju potopio je na 20 četiri turska trgovačka broda, spasivši im na brod mornare. Drugi ruski parobrod *Vladimir* pri Rumunjskom kraju uhiti turski brik *Aslan Bachri* su šestnajstero mornara.

(Uredovno s Kavkaske vojnice). Svejednako se grade obsadne topnice izpred Karsa, i bumbarda se sjeverna tvrdja. Na 22 ruska je konjanica suzbila izlet učinjen su dva tabora, jednom topnicom i dvie satnije konjanika. Sila Kurada nadošlih iz Vana okolišiše Bajazid, od koga je posada odbila razne nastupe. Pomoć je na putu. U Abkaskoj rusi su imali kod Mergura-Mokvi; boj s uzbunjenim pučanstvom i s povraćenim uskocima. Rusi im oteše mnogo oružja i konja i nekoliko njih zasužnjiše.

— 25 lipnja. Po viestima pridošlim za dneva 23 o. m. ne potvrdjuje se da bi turci napredovali u maloj Asiji.

(*Marza 24 lipnja — službovno*). Na 16 o. m. Tergukasov je potukao turke pod Ferik Mehemedom medju Sejdekanom i Delibabom; daljih potančina nema; vjerojatno da su turci odbiveni pokle su se žestoko branili. Pobjeda je cjelovita; turci su pobjegli; sa ruske strane 27 mrtvih i 121 ranjenih. Ferik Mehemed poginuo, mnogi zasužnjeni. Generâ Tergukasov zasvjedočuje izvrstni uspjeh ruske topovnice i hrabrene nasrtaje ruske vojnice; četa generala Helmana nahodi se danas u Medžingestu.

— 26 lipnja. Izjavljena je iz mjerodavnoga izvora kao puka izmišljotina, glasina iznesena u *Timesu*, da je slavjanski odbor u Moskvi prikazao ministarstvu unutrašnjih posala jednu osnovu ustava.

Suprot glasovima raznesenim, da bi se bacila sumnja na dobre odnošaje Rusijine prama ostalim velevlastima, *ruska poslovnica* izjavljuje, prie nego se odlučila na rat, da je Rusija primila povoljne izjave oda strane velevlastî zanimanih u istočnom pitanju. Kakono će Rusija uzdržati pošteno svoja obetanja, nema sumnje da bi velevlasti došle na manje svojima. Dakle je evropski mir podpuno zajamčen, a posljedci iztočnoga rata još će ga bolje utvrditi.

Kodanj, 23 lipnja. Ministri su prikazali posebnu tužbu radi povrede časti protiva kolovodjama ljevice, koji su ih osvadili da su zakone povriedili.

Paris, 23 lipnja. Poslovnica *Havas* objavlja brzojavku iz Brajle dneva 22 po kojoj bi 6000 rusa iz Galaca bilo prošlo preko Dunaja, a posada turska u Mačinu bila bi se povukla na se. — Most je kod Brajle svršen.

— 25 lipnja. Velika vojnička smotra koja se svake godine drži, biti će u nedjelju u Boulogneskoj šumi.

Sutra će izaći proglas podpisan od svijn ljevičarskih ureda, s pozivom da budu opet izabrani svi 363 zastupnika ljevičara.

— 26 lipnja. Poslovnica *Havas* podcielo poriče sve glasove razturene o preinakama i promjenama ministarnim.

Versailles, 25 lipnja. (Komorina sjednica). Predsjednik Grevy zahvaljuje komori radi naklonosti njemu pokazane, nadostavivši da će brzo biti pozvana zemlja, koja će suditi komoru, i znati će spoznati da je ona u prekratko doba svoje djelatnosti, postala zaslužnom radi dobrostanja u Franci. (Odobravanje s ljevice). Grevy proštije za tim odluku razpusta, u kojoj je rečeno da će izbori biti učinjeni za tri mjeseca. (Živila kupovlada! Živio mir! na desnu: Živila Franca!). Za tim je sjednica završena.

Rim, 26 lipnja. Prispio je Keudell. Navješćuju iz Malte da je nemačka brodovnica pošla danas put Said luke.

— 27 svibnja. Kapija je oznanila talijanskoga poslanika, pokle je u Sudskoj luci (Krita) utopljeno drhtušâ, da je svim brodovima zabranjeno uljesti po noći u onu luku.

Carigrad, 23 lipnja. Rusi su potučeni na 21 kod Elbaša i pobjegoše u smetnji izpred turaka. — Rusi su potučeni i na 18 kod Vana velikim gubitkom, pobjegoše u Bajazid, gdje su ih turci obkolili.

Muktar paša nahodi se u Tajbogji, blizu Delibabe.

(Na večer) Uredovno. Rusi okoristviši se tim što su turci imali u Dobruši malo snage, prodjoše prošaste noći u veliku broju preko Dunaja u brodovima iz medju Mačin i Izačke i kod Karahaza blizu Hiršove. Turci oprievši se iz počela prouzročiše rusima gubitka, ali budući turci posve slabi prisiljeni su odstupiti na se, dočim rusi prosljedovaše prelaziti preko Dunaja na rečenim dvama mjestima. Što prije će biti veliki boj u Dobruši.

— 24 lipnja (obnoć). Rusi svejednako prolaze preko Dunaja i idju napried u Dobrušu. Jedan dio ovdašnje posade poslan je na Dunaj, i biti će nadomješćen narodnom stražom dozvanom iz pokrajina. — Knjaz Hasan polazi sutra

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Supplemento all' „Avvisatore Dalmato" N. 52.
30 Giugno 1877.

Dodatak k Br. 52. „Objavitelja Dalmatinskoga"
30 Lipnja 1877.

principe Hassan parte domani. I turchi proseguono la marcia verso Cetinje. Dall' Asia nessuna notizia. L' inviato del Sultano all' Emir dell' Afganistan vi si reca immediatamente, e partirà quindi per il Kasgar.

— 25 giugno. Secondo l' *Havas* i russi bombardano Rustciuk, e numerosi projettili cadono sulla città. I turchi rispondono al fuoco. Un telegramma del governatore di Trebisonda annunzia che i russi attaccarono sabato le posizioni fortificate turche innanzi Batum. Il combattimento fu assai vivo, e i russi, dopo vari assalti dati sotto la protezione della propria artiglieria, furono respinti, lasciando sul campo 2000 morti. L' inviato del Sultano, che si reca presso l' Emir dell' Afghanistan, ha la missione di cooperare all' appianamento delle differenze fra l' Afghanistan ed il governo indiano. Il già ministro di polizia e quindi governatore di Janina, Hasni pascià è morto improvvisamente.

(di sera). L' *Havas* anunnzia che in seguito ai successi ottenuti giovedì da Muktar pascià presso Delibaba, i russi si ritirarono verso Mollah-Sulejman. A Bajazid furono installate nuovamente le autorità turche. Continua il bombardamento di Kars. Un dispaccio di Dervis pascià da Batum in data 24 corrente annunzia che parecchie colonne russe attaccarono sabato le posizioni turche, ma furono respinte. I russi ebbero 1000 morti, i turchi 60 morti e 150 feriti. Il 24 i russi rinnovarono l'attacco, ma vennero di noovo respinti, ed obbligati ad abbandonare la loro prima linea di operazione. Le perdite russe sono di 1500 morti, le turche di poco rilievo.

— 26 giugno. La sessione della camera sarà nuovamente prolungata. Il *Bassiret* annunzia che uno dei comandanti delle truppe che operano contro i i montenegrini verrà nominato governatore del Montenegro.

Il principe Hassan è partito per Varna. La sessione della camera è stata prolungata di 14 giorni. Dicesi che alla fine di settembre il Sultano si recherà ad Adrianopili ad ispezionare le fortificazioni. Le batterie turche di Rustcink, rispondendo al fuoco russo, recarono gravi danni alla città di Giurgevo. Ieri vi fu reciproco bombardamento tra Calafat e Viddino. Dicesi che i russi abbiano costrutto un ponte per Hirsova. È imminente l' entrata dei turchi a Cetinje. Da Muktar pascià dopo la vittoria di giovedì nessuna notizia di nuovi combattimenti. Intorno a Batum la sorte arride alle armi turche.

Londra, 23 giugno. L' *Agenzia Reuter* ha ufficialmente da Costantinopoli 23: I due corpi dell' Erzegovina e dell' Albania operarono il loro congiungimento e marciano verso Cetinje.

— 24 giugno. Al banchetto di ieri, a Trinityhouse, Northcote pose in rilievo la comunanza d'interessi dell' Inghilterra e dell' Europa. L' Inghilterra chiede di partecipare al regolamento della questione d' Oriente e quando il giorno ne sarà venuto, vi prenderà parte onorevole e dignitosa.

— 25 giugno. Il *Reuters Office* smentisce le voci sulle divergenze d' opinioni esistenti nel gabinetto a proposito del credito straordinario che sarà chiesto al parlamento, e sulla dimissione di Salisbury.

— 26 giugno. La *Reuter* ha da Erzerum, 25: serî combattimenti ebbero luogo il 21 e 22 nei dintorni di Delibabà. I russi dovettero ritirarsi sopra Sejdekan. La lotta durò 33 ore. Notevoli le perdite da ambe le parti.

Camera dei comuni. Bourke dichiara di non aver ricevuto alcuna comunicazione sulla parte che il generale Kemball avrebbe presa alla battaglia di Delibabà. Le sue istruzioni altro compito non gli assegnavano che quello di far rapporto sulle operazioni dell' esercito turco.

Northcote dichiara che la Porta aderì alle vedute inglesi per ciò che riguarda il libero passaggio del Canale di Suez da parte di navi neutrali. A navi nemiche però, la Porta non può concedere l' accesso, ed ha quindi fatto a tal uopo i passi opportuni. Del resto l' Inghilterra riposa sulle assicurazioni della Russia di nulla voler intraprendere in quei paraggi.

Camera dei lordi. Derby dichiara che il generale Wellesley non fu ricevuto con speciale distinzione dal Granduca Nicolò al quartier generale: però Schuwaloff ebbe dal governo russo una comunicazione la quale fa sperare che questo incidente sarà amichevolmente appianato. Disse inoltre che i dispacci presentati esprimono pienamente le idee del governo: tuttavia Granville si riserva di commentarli.

Stando al *Daily Telegraph* sarà ritardata di qualche giorno la presentazione della richiesta del credito straordinario di due milioni.

— 27 giugno. Stando al *Morningpost* l'ambasciatore inglese a Berlino, Russel, che era intenzionato di fermarsi ancora qualche tempo a Londra, dovrebbe immediatamente ripartire per Berlino. Lo *Standard* confutando le voci diffuse da altri giornali sul credito straordinario che verrebbe chiesto dal governo, afferma che il governo non ravvisa ancora la necessità di chiedere un credito straordinario.

Belgrado, 24 giugno. Il principe Milan è ieri ritornato da Plojesti.

Braila, 22 giugno. Nell' ultima notte circa 3000 russi, movendo da Galaz, passarono il Danubio. I cosacchi, i cavalli e i cannoni lo passarono su zattere, munite di opportune difese, l'infanteria su barche. — Sbarcati sulla sponda turca, essi non presero la direzione lungo il fiume, ma s' internarono nel paese dietro i monti, dopo essersi, in seguito ad ostinato combattimento coi baschibozuk, impossessati delle alture cha dominano Macin. La lotta durò dalla prima alba sino al mezzodì. È imminente la presa di Macin.

— 24 giugno. I russi sono entrati ieri a Macin, che i turchi dovettero abbandonare. I russi continuano a passare il Danubio tra Braila e Macin. Regna grande entusiasmo nell' esercito.

Bukarest, 24 giugno. Lo Czar, arrivato nel pomeriggio. pranzò presso il principe, e parte questa sera per Plojesti. I turchi abbandonarono Tulcia e Isacka, ritirandosi verso Hirsova.

Plojesti, 24 giugno. L' Imperatore ha visitato oggi l' ospitale militare provvisorio di Galaz intrattenendosi affabilmente coi soldati feriti ieri nel passaggio del Danubio; ha personalmente decorato dell' ordine di S. Giorgio il tenente Elsner, del 69 reggimento, il quale fu il primo a porre il piede sul suolo turco, sotto un fuoco micidiale. L' Imperatore, nel pomeriggio, ha fatto ritorno a Plojesti, accompagnato dal principe ereditario e dai granduchi Vladimiro, Alessio e Sergio.

Turci stupaju napried na Cetinje. Iz Asije nema viesti. Sultanov poslanik k Emiru u Afganistan polazi namah, i poći će dakle put Kasgara.

— 24 lipnja. Po *Havasu* rusi su bumbardali Rušćuk, i množtvo zrnja pade u grad. Turci odgovaraju na vatru. Brzojavke vladaoca u Trapezunti navješćuju da su rusi u sobotu navalili na utvrdjene turske položaje pred Batumom. Boj je bio žestok, i rusi, nakon raznih nastupa pod obranom svoga topništva, budu odbiveni, ostavivši 2000 mrtvih na polju. Sultanovu poslaniku k Emiru u Afganistan naloženo je, da radi kako bi izravnao razmirice medju Afganistanom i indijskom vladom. Bivši ministar redarstva, pa vladalac u Janjini, Husni paša umro je nenadno.

(Uvečer). *Havas* navješćuje, usljed uspjeha dobivena u četvrtak od Muktar paše kod Delibabe, da se rusi potežu na se prama Malah-Sulejman. U Bajazid su namještene turske oblasti. Proslijeduju bumbardanje Karsa. Brzojavka Derviš paše iz Batuma dne 24 o. m. navješćuje da razne ruske čete naskočiše u subotu na turske položaje ali da su odbivene. Rusi su izgubili 1000 mrtvih, a turci 60 mrtvih i 150 ranjenih. Na 24 rusi se povratiše na nastup, ali su opet odbiveni i prisiljeni da ostave svoju prvu ratovodnu crtu. Rusi izgubiše 1500 mrtvih, a turci posve malo.

— 26 lipnja. Zasjedanje komorino biti će opet produljeno. *Bassiret* navješćuje, da jedan od vojnih zapovjednika što djeluju protiva Crnojgori biti će imenovan vladaocem Crnegore.

Knjaz je Hasan pošao u Varno. Komorino zasjedanje produljeno je na 14 dana. Govore da će svrhom ove sedmice sultan poći u Jedrenu pregledati tvrdjave. Turske topnice u Rušćuku, odgovarajući na rusku vatru počiniše težke štete gradu Gjurgjevu. Jučer je bilo bumbardanje izmedju Kalafata i Vidina. Govore da su rusi zgradili most preko Hiršove. Skoro će turci ući u Cetinje. Nakon pobjede u četvrtak od Muktar paše nema viesti o novom boju. Oko Batuma sreća je na strani turskoga oružja.

London, 23 lipnja. Poslovnica *Reuter* ima uredovno iz Carigrada na 23 Dvie vojske iz Ercegevine i Albanije sjediniše se i stupaju na Cetinje.

— 24 na jučerašnjem sobetu u Trinityhouse, Northcote iztače uzajemnost koristi Ingleske s Evropom. Ingleska traži da sudjeluje pri uredjenju iztočnoga pitanja, te kada tomu dodje čas, ona će sudjelovati častno i dostojno.

— 25 lipnja. Poslovnica *Reuter* poriče glasove o razlikostima mnenja obstojećim u ministarstvu glede vanredne veresije, koja će biti pitana u skupštine i glede ostavke Salisburyeve.

— 26 lipnja. *Reuterovica* ima iz Erzeruma na 25: žestoki je boj bio na 21 i 22 u okolici Delibabe. Rusi su prisiljeni potegnuti se na u se Sejdekan. Borba je trajala 33 sata. Znatan gubitak s obe strane.

Občinska komora. Bourke izjavlja da nije primio nikakove viesti o tom, što bi bio uradio genera Kemball u boja kod Delibabe. Njegov mu je naputak postavljao samo tu zadaću da izvješćuje o djelovanju turske vojnice.

Northcote izjavlja da je kapija pristala na inglesko mnenje o tom što se tiče slobodna prolazka kroz Suezki prokop nestranih brodova. Ali neprijateljskim korabljama kapija ne može da dopusti pristup, zato je učinila potrebite korake. U ostalom ingleska se oslanja na izjavu Rusijinu da neće ništa poduzeti u onoj strani.

Vlastelinska Komora. Derby izjavlja da generâ Wellesley nije primljen osobitim odlikovanjem na glavni tabor od velikoga knjaza Nikole. Šuvalov je primio od ruske vlade priobćenje, po kom se nadati da će se ta prigoda izravnati po prijateljsku. Reče sviše da prikazani odpisi izrazuju podpuno vladine misli: ipak Granville sebi pridržava da ih protumači.

Po *Daily Telegraphu* zategnuti će se koji dan s prikazanjem pitanja vanredne veresije od dva milijuna.

— 27 lipnja. Po *Morningposti* ingleski poslanik u Brlinu, Russel, koji je htio ostati još za koje vrieme u Londonu, imao bi namah povratiti se u Brlin. *Standard* pobijajući glasine raznesene po ostalim novinama o vanrednoj veresiji, koju bi vlada pitala, tvrdi da vlada još ne vidi potrebe da pita vanrednu veresiju.

Biograd, 24 lipnja. Knjaz se Milan jučer povratio iz Ploješća.

Brajla, 22 lipnja. Prošaste noći oko 3000 rusa, pošavši iz Galaca prodjoše preko Dunaja. Kozaci, konji i topovi, prodjoše na splatama, obskrbljenim pristojnim branicima, a pješadija na ladjama. — Izkrcavši se na turskoj obali, ne podjoše uzduž rieke, nego unutra u zemlju iza brda, pokle su nakon žestokoga boja s bašibozucima posjeli visočine koje su nad Mačinom. Boj trajaše od rane zore do pôdne; skoro će osvoj ti Mačin.

— 23 lipnja. Rusi su jučer ušli u Mačin, koji su turci prisiljeni ostaviti. Rusi svejednako prolaze preko Dunaja medju Mačinom i Brajlom. Veliko je oduševljenje u vojnici.

Bukurešt, 24 lipnja. Car je poslje podne došao, objedovao je u knjaza, a večeras polazi u Ploješće. Turci su ostavili Tulču i Izačku i povukoše se u Hiršovu.

Ploješće, 24 lipnja. Car je danas pohodio privremenu vojničku bolnicu u Galacu, prijatno se zadržavajući s vojnicima ranjenim na prolazku Dunaja, svojom je rukom odlikovao redom s. Gjorgja, poručnika Elsnera iz 69 pukovnije, koji je najprvi nogom stupio na tursku zemlju pod ubojitom vatrom. Car se poslje pôdne povratio u Ploješće uz pratnju knjaza cesarevića i velikih knjaževa Vladimira, Aleksa i Srgja.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Oggi si è radunato il neoeletto consiglio comunale di Zara per procedere alla nomina della nuova amministrazione. Furono eletti a podestà il cav. Nicolò Trigari e ad assessori i sigg. Luxardo cav. Nicolò, Abelić cav. Pietro, Tomšić cav. Pietro, Bianchi Carlo Pietro, Messa Giuseppe e Franceschi Filippo.

Notizie locali e provinciali.

Danas se sakupilo novoizbrano občinsko vieće Zadarsko, da imenuje občinsko Upraviteljstvo. Izabrani su: načelnikom vit. Nikola Trigari, a prisjednicima gospoda Luxardo vit. Nikola, Abelić vit. Petar, Tomšić vit. Petar, Bianchi Karl Petar, Messa Josip, Franeeschi Filip.

Digitized by Google

Il delegato politico salutò la ricostituzione del consiglio e dell'amministrazione comunale, ed esprimendo la fiducia che (composti in massima parte da quegli stessi elementi di saggezza, di rettitudine, di operosità e d'ordine, dei quali, con tanto profitto del pubblico bene, l'amministrazione ed il consiglio cessati si componevano, impiegheranno la loro attività a vantaggio degli interessi morali e materiali del comune, felicitò i membri del consiglio e della amministrazione per la splendida prova di fiducia loro tributata dal paese.

Il podestà cav. Trigari rispose ringraziando il delegato politico per le benevoli parole direttegli ed il consiglio per la fiducia addimostratagli ed accentuando che, inspirato a quei sentimenti di devozione e fedeltà all'Imperatore e di attaccamento allo Stato che sono nutriti dalla cittadinanza di Zara, spera di potere coll'appoggio del governo promuovere gli interessi morali e materiali del Comune. Propose quindi un triplice *evviva* a S. M. l'Imperatore, che con entusiasmo fu ripetuto dai membri del Consiglio e dal numeroso uditorio.

La radunanza si sciolse con *evviva* a S. E. il Luogotenente del regno ed al neoeletto podestà.

Per gli esercizi dei *landwehristi* del 79.o battaglione stazionato in Scardona fu stabilito il periodo dal 20 agosto fino inclusive 4 settembre a. c., e per gli esercizi dei *landwehristi* del 80.o battaglione stazionato a Sinj il periodo dal 16 al 31 agosto a. c. inclusive per il primo turno di 500 uomini e dal 6 al 21 settembre a. c. inclusive per il secondo turno di 800 uomini.

Per il prossimo venturo anno scolastico 1877-78 vanno a rendersi disponibili varî stipendi ognuno di fior. 105 destinati a benefizio di quelle femmine della provincia che intendessero dedicarsi allo studio ostetrico presso questo i. r. istituto destinato all'istruzione delle levatrici.

Crediamo opportuno di avvertire che non possono essere ammesse allo studio d'ostetricia femmine che abbiano oltrepassata l'età di anni 40 e così pure le nubili che non avessero raggiunto quella di anni 24. Ogni candidata poi deve unire alla sua supplica una reversale, in cui la stessa si obblighi, ottenuto che abbia il diploma di levatrice, di esercitare l'arte ostetrica in qualunque luogo della provincia, ove si trovasse di destinarla.

Politički izaslanik pozdravi novoustanovljeno Vieće i upraviteljstvo obćinsko, te izrekavši pouzdanje, pokle je i jedno i drugo sastavljeno po najviše istim življima svjestnosti, pravičnosti, djelatnosti i urednosti, kojima je bilo sastavljeno na veliku obću korist i predjašnje upraviteljstvo i vieće, da će i ove novo uložiti svoju djelatnost na duhovnu i stvarnu korist obćine, čestita članovima vieća i upraviteljstva radi sjajnoga dokaza svoga pouzdanja, što im je obćina izjavila.

Načelnik vit. Trigari odgovori zahvaljujući političkomu izaslaniku radi blagih riečih izrečenih i vieću radi pouzdanja njemu izkazana, te naglasivši, što on, oduševljen čuvstvima odanosti i viernosti Caru i privrženosti državi, kojima dišu Zadarski gradjani, nada se da će moći uz vladinu podporu promicati duševne i stvarne obćinske koristi. Predloži onda trostruko *Živio* N. V. Caru, što je oduševljenjem primljeno od članova vieća i od mnogobrojnoga obćinstva.

Skupština se razpusti uz *živio* N. P. Namjestniku kraljevine i novoizabranomu načelniku.

Radi vježbanja *Domobranaca* 79 čete, nastanjene o Skradinu, odredjeno je vrieme od 20 kolovoza uklopno do 4 rujna o. g. a radi vježbanja *Domobranaca* 80 čete, nastanjene u Sinju, vrieme od 16 uklopno do 31 kolovoza o. g. radi prve poredanje od 500 momaka, a od 6 uklopno do 21 rujna o. g. radi druge poredanje od 800 momaka.

Na doљastu učionsku godinu 1877—78 biti će izpraznjene razne podpore svaka po for. 105, odredjene na korist onih ženjskinja domaćih, koje bi se dale na nauk primaljski kod ovoga c. k. zavoda primaljske nauke.

Scienimo zgodno objaviti, da ne mogu biti primljene na nauke ženjskinje koje su prevalile 40 godinu, a tako neudate ako nemaju 24 godine. Svaka tražiteljica pak ima uza svoju prošnju priložiti priznanicu, kojom se ona obvezuje, pokle bude stekla primaljsku diplomu, da će obavljati svoj primaljski zanat u kom drago mjestu naše pakrajine, u koje bi nju poslali.

Telegrammi particolari della Redazione.

Bukarest, 27 giugno. La Camera venne chiusa con un messaggio del principe, che specialmente accentua l'avvenuta proclamazioni d'indipendenza da parte delle Camere.

Vienna, 28 giugno. (Camera dei deputati). Il ministro-presidente principe Auersperg, rispondendo alla recente interpellanza Hoffer, dichiara che non solo la Germania non prese l'iniziativa di un'alleanza offensiva e difensiva, ma che nemmeno in massima ebbe luogo qualche cosa di simile, motivo per cui non vi poteva essere il caso di un rifiuto.

Egli ripete le dichiarazioni fatte dal governo il 9 maggio in risposta all'interpellanza Giskra, aggiungendo che quelle dichiarazioni non si inspiravano già ad una valutazione ottimista delle circostanze d'allora, ma alla previsione delle eventualità che infatti posteriormente si verificarono, e vi tien fermo anche in oggi. Anche in oggi il governo non ravvisa motivo alcuno di uscire in qualsiasi senso dal suo contegno neutrale. Anche oggi le relazioni colle potenze estere sono le stesse, e non vi è ragione alcuna di mobilizzare le forze dell'Impero. Ma se dovessero succedere dei fatti che mostrassero la necessità di rinforzare le truppe ai confini della monarchia, il governo, non in contraddizione colle sue anteriori dichiarazioni, ma in esecuzione delle stesse ed entro i limiti della neutralità, si riserva di prendere le misure che crederà necessarie a tutela dei nostri interessi immediati.

La circostanza che finora il governo non trovò necessarie simili misure, e con riguardo alla situazione finanziaria, può dispensarsene anche in oggi, è salda guarentigia che esso non le decreterà nè prematuramente, nè in misura più larga di quanto sarà per richiederlo la stretta necessità: nè più nè meno. In questo senso dichiarava il governo che l'Imperatore sinora non si è trovato indotto ad ordinare speciali misure militari. (*Vivi applausi*).

Londra, 28 giugno. Quasi tutti i giornali che analizzano l'ultimo discorso di Tisza lo trovano prudente, pieno di dignità, e meritevole dell'attenzione di tutta l'Europa. Il contegno passivo dell'Austria-Ungheria, accennato da Tisza, di fronte alle complicazioni orientali, viene generalmente dichiarato degno di imitazione da parte inglese, e si spera che le dichiarazioni di Tisza serviranno a calmare le apprensioni degli allarmisti inglesi.

Bukarest, 28 giugno. Un telegramma del granduca Nicolò annunzia: Oggi, 27 giugno, allo spuntar del giorno ha passato il Danubio presso Zimnitza l'ottavo corpo d'armata preceduto dalla 14.a divisione. Il nemico fu sloggiato dalle sue posizioni. Continuano il passaggio sopra barche, e la battaglia. Nicopoli da noi bombardata è in fiamme. Le truppe del generale Zimmermann hanno tutte effettuato il passaggio presso Galaz e tengono occupate Isacka, Tulcia e Hirsova.

Pietroburgo, 27 giugno. (Ufficiale). Nell'avanzarsi verso la posizione di Zichidsiri i russi furono improvvisamente attaccati da numerose truppe nemiche. Undici ufficiali russi furono feriti. Ai 21 i turchi attaccarono l'ala destra e il centro della posizione di Samaban. Il combattimento durò 8 ore e mezza. I turchi furono respinti con gravi perdite. Le perdite russe sono 150 tra morti e feriti. I piroscafi turchi bombardarono ai 25 corr. la posizione russa di Flory, ma furono respinti dai bersaglieri e dall'artiglieria russa.

Costantinopoli, 27 giugno. Fu respinto il recente tentativo fatto dai russi di raggiungere su 20 barche la sponda turca dell'isola giacente di fronte a Tatrakan. Un dispaccio del governatore di Erzerum segnala nuovi combattimenti nei dintorni di Delibabà, nei quali i russi sarebbero stati respinti con gravi perdite. La spedizione nel Caucaso non fa notevoli progressi.

Pietroburgo, 27 giugno. (Ufficiale da Mazra, 26). Il generale Tergukassoff annunzia che nel giorno 21 la sua colonna venne attaccata presso Dajar da 20 battaglioni con 12 cannoni e 4500 cavalli. Il combattimento durò 10 ore. I Turchi furono respinti, però non senza gravi perdite per i russi, che ebbero 51 soldati e 15 ufficiali morti, e 365 feriti. — Le truppe russe combattono con splendido successo sopra una fronte di 5 verste contro un nemico preponderante di numero. L'artiglieria rende distinti servigi. Un'altra scaramuccia ebbe luogo nel giorno 21. Più tardi fu permesso ai turchi di penetrare nelle posizioni russe per ritirarne i loro morti. Presso Kars furono erette altre 9 batterie con 36 cannoni. Le perdite russe nel giorno 24 furono 2 morti e 14 feriti.

Vienna, 28 giugno Annunziano. da Cattaro alla *politische Correspondenz* in datta odierna: Mehemed-Alì fu con gravi perdite respinto sino a Kolašin da tre battaglioni montenegrini che egli aveva attaccati nella *nahia* della Morača.

Tutte le truppe turche regolari che si trovarono nell'Erzegovina, ebbero ordine di concentrarsi nell'Albania.

Bukarest, 28 giugno. Il quarto corpo d'armata russo marcia per Bolgrad nella Rumenia.

Costantinopoli, 28 giugno. La Camera accolse una proposta con cui s'invita il governo a condur a termine la questione montenegrina.

I russi si ritirarono a Soganli. Muktar è a Taihodja.

Pietroburgo, 29 giugno. (Ufficiale, da Mazra 28 corr.) Il generale Loris-Melikoff assieme colla colonna del generale Heimann attaccò ai 25 corr. l'accampamento fortificato di Ismail-pascià presso Sivin. Il combattimento durò dalle 2 pom. fino a notte. I russi cacciarono il nemico, forte di 23 battaglioni, dalle posizioni avanzate.

Pietroburgo, 30 giugno. L'*Agence russe* dichiara falso aver la Russia contratto degli obblighi verso la Serbia e la Rumenia per una cooperazione militare. La Russia anzi consigliò loro di mantenersi nella stretta difensiva, lasciando ad esse tutta la responsabilità in caso non seguissero tale consiglio.

Pietroburgo. 30 giugno. Il bollettino ufficiale russo ammette aver i russi ai 25 corr. subito una disfatta presse Zevin. Essi ebbero 30 ufficiali ed 850 uomini fra morti e feriti.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

1. Rendita pubblica.	I. Javni dug.	Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 29 Giugno		30 Giugno	
Rendita in carta	Dohodak u karti	60	45	61	—
„ „ argento	„ „ srebru	66	10	66	30
„ „ oro	„ „ zlatu	72	15	72	70
Prestito dello Stato del 1860	Državni zajam 1860	111	75	111	60
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	776	—	782	—
„ delle Stab. di Credito	„ Veresije nastave	140	50	142	60
Corso dei Cambi della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	126	50	126	—
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	112	00	111	60
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	10	13	10	07
Zecchini imperiali	Cesarski cekini	5	98	5	98
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	62	15	61	85

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N.ro 2655 AVVISO DI CONCORSO. 1—3

Essendo stata con decreto 9 giugno 1877 N. 3408 dell'eccelsa Luogotenenza dalmata autorizzata l'istituzione di un terzo esercizio farmaceutico nella città di Sebenico, si apre pel conferimento del medesimo regolare concorso.

Coloro che si credessero qualificati all'ottenimento dovranno produrre a questo capitanato distrettuale entro il termine di quattro settimane decorribili dalla terza pubblicazione del presente nel foglio ufficiale, le loro istanze corredate

1. della fede di nascita,
2. del diploma di farmacista approvato,
3. del decreto di abilitazione al libero esercizio,
4. di un certificato di buona condotta morale e politica.

Sebenico 20 giugno 1877.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

Editti.

N. 1144-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende a pubblica notizia che nel giorno 17 luglio 1877 sarà tenuto il terzo incanto contemplato dall'editto n·ro 1144.

(Vedi 1.a pub. al n.o 51).

Spalato 9 giugno 1877.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 516-civ. 2—3

EDITTO.

Quest' i. r. giudizio distrettuale previene l'assente d'ignota dimora Giovanni Catturich da Risano, che Anna ved. di Simeone Catturich quale tutrice dei mm. suoi figli Giorgio, Giovanni, Vladimiro Catturich fu Simeone rappresentati dal procuratore Francesco D.r Mitis di Zara, ha presentato in di lui confronto la petizione 30 maggio 1877 n.ro 516 per pagamento di napoleoni d'oro 500 ed accessori, in base al confesso di debito 30 giugno 1874, sopra la quale venne fissato udienza per il giorno 3 settembre p. v. alle ore 9 a. m. e che gli venne deputato in curatore Nicolò Giurcovich di Risano.

Gli incomberà pertanto di munire in tempo pegli occorrenti mezzi di difesa il curatore stesso, qualora non preferisce farsi rappresentare da altro procuratore poichè diversamente dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze di sua inazione.

Risano 4 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 988-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Zaravecchia si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 21 luglio, 21 agosto e 22 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti contemplati dal protocollo d'estimo 14 febbraio 1877 oppignorati da Maddalena Tadić in Speri da Zara a Sima Monović q.m Božo da Zdrelac e stimati fiorini 253:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 253:50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, nei primi due incanti non sotto il prezzo di estimo e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, escluso da tale obbligo l'esecutante fino all'ammontare del suo credito ed accessori.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell'offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito.

Descrizione degl'immobili.

Casa nel villaggio di Zdrelac, con pian terreno e primo piano ballatojo di pietra a volta, cortile e muracca scoperta, il tutto fra confini da borra strada del villaggio scirocco casa di Ursa ved. Gauta e di Frane Gauta, garbino terreno dell'esecutato Marinović ipotecate pure a Giovanni Speri, valutato in complesso fior. 253:50.

Zaravecchia 19 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 74-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. pretura urbana di Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 4 agosto, 11 settembre e 20 ottobre 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita del fondo Paulović u Duboki Döö di Kubasi fra confini da mezzodì e ponente Savo Vukov Dobrisa, da levante stradicella campestre e da borra Vuko Popov Dobrisa di ragione del fu Jovo Dobrisa oppignorato da Niko Javon Lazzarevich e stimato f. 202:95 restando ostensibili a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 202:95.

2. Verrà deliberato al maggior offerente, nei primi due giorni non ad un prezzo inferiore alla stima e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell'approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 25 maggio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 73-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. reg. pretura urbana in Cattaro, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 2 agosto 13 settembre ed 11 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti fondi di ragione degli eredi del fu Jove Dabušio.

1. Fondo na Zrape u Kubaši tra confini da levante Drago Maslovar q.m Luka, Vuko Drobiša, mezzodì Stanko Nikov Dobriša e tramontana Pero Popov Becir stimati fiorini 273:85.

2. Fondo Velja gnjiva a Visnjevo da levante Vuko Giurov Dobriša, da pon. Stanko Popov Becir, tramontana Niko Javov Becir, da occidente stradicella fior. 310:42.

3. Fondo na Parisine da levante Vuko Perov Bečir, ponente Bogdan Popov Bečir, da occidente Pero Popov Bečir, e da tram. Stanco Mitrov Dobriša fior. 209:24 oppignorati da Niko Jovov Lazzarevich e stimati come sopra in tutto fior. 793:51, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 793:51.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due giorni non al di sotto della stima, e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell'approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 25 maggio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 4997 1—2

AVVISO D'ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 19 luglio 1877 dalle ore 10 antim. alle 12 mer. nel locale dell'ufficio dell' i. r. direzione distrettuale di finanza in Zara avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica per conciliare l'affittanza sessennale, cioè dal 1 novembre 1877 a tutto ottobre 1883, di un giardino posto in via S. Demetrio di questa città, e proveniente dalla soppressa fondazione di S. Demetrio, attualmente affittato al sig. Nicolò cav. Trigari.

La prima voce fiscale è di fior. 420 v. a.

Le spese pell'asta staranno a carico del deliberatario.

Le altre condizioni si possono rilevare dalla relativa polizza d'incanto ostensibile in quest'ufficio.

Zara, 26 giugno 1877.

Dall' i. r. direzione distrettuale di finanza.

N. 478 1—2

AVVISO D'ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 19 luglio ed occorrendo nei successivi 20 e 22 luglio a. c. dalle 9 ant. alle 12 mer. 22 avrà luogo nel locale dell' i. r. ufficio d'imposta e dei depositi giudiziarii in Arbe un'esperimento d'asta pubblica per conciliare l'affittanza dal 1 gennaio 1878 al 31 dicembre 1883 del terreno in Paludo proveniente dal soppresso convento di J. Giustina.

La prima voce fiscale è di fiorini 12 all'anno.

Le spese d'incanto staranno a carico del deliberatario.

Le altre condizioni d'asta si potranno rilevare dalla relativa polizza ostensibile in questo ufficio.

Arbe 12 giugno 1877.

Dall' i. r. ufficio steurale e dei depositi giudiziarii.

N. 1519-civ. 1—3

EDITTO.

Cessava di vivere a Perzagno nel dì 14 febbraio 1876 Natale Vulovich lasciando superstiti i figli Antonio, Pietro e Giuseppa in Pietro Radonicich nonchè la ved. Giuseppa.

Il defunto dispose con atto di ultima volontà di un sesto della sua sostanza a favore del figlio Antonio. Essendo ignoto a questo giudizio il luogo di dimora di Antonio q.m Natale Vulovich lo eccita ad insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto, ed a presentare la dichiarazione di erede perchè in caso diverso si procederebbe alla ventilazione dell'asse in concorso di quelli che si saranno insinuati, e di Pietro q.m Natale Vulovich nominato in curatore all'assente.

Cattaro 31 maggio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 435-civ. 1—3

EDITTO.

Nel dì 8 ottobre 1875 morì intestato a Stolivo inferiore Trifone Miljević lasciando superstiti i figli Antonio Giovanni e Vincenzo. Essendo ignoto il luogo di dimora delli Giovanni e Vincenzo Miljevich q.m Trifone, vengono diffidati ad insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto a dimettere la loro dichiarazione di erede giacchè in caso contrario si procederebbe alla ventilazione dell'asse in concorso di quelli che si saranno insinuati e di Agostino Miletovich nominato in curatore agli assenti.

Cattaro 7 giugno 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 1487-civ. 1—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nel dì 22 maggio 1876 morì intestato a Lastva sup. Giuseppe q.m Matteo Matkovich lasciando superstiti la vedova Marietta ed i figli Antonio, Trifone, Nicolò, Lucia, Anetta, Angelica e Catterina fra i quali ultimi va diviso l'asse ereditario abbandonato dal defunto e costituito da beni immobili. Non constando a questo giudizio quale sia l'attuale luogo di dimora di Antonio q.m Giuseppe Matkovich lo si diffida a qui insinuarsi entro un'anno dalla data del presente editto, e presentare la sua dichiarazione di erede giacchè in caso contrario si procederebbe alla ventilazione dell'asse in concorso di quelli che sino all'ora si saranno insinuati, e di Trifone q.m Giorgio Matkovich deputato in curatore all'assente.

Cattaro 31 maggio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 478-civ. 1—3

EDITTO.

L'i. r. giudizio distrettuale di Ragusavecchia notifica all'assente d'ignota dimora Natale Giupanovich fu Pietro da Vittaglina, avere Biagio fu Pietro Giupanovich pure da Vittaglina prodotta la petizione di data odierna al presente numero contro Marko, Nicolò, Giovanni, Luca Giupanovich fu Pietro e contro di esso assente in punto di divisione dei beni paterni, e che per essere ignoto il luogo di sua dimora gli venne deputato a di lui pericolo e spese in curatore il fratello Luca Giupanovich, onde la causa possa regolarmente proseguire e con avviso che l'udienza fu fissata pel dì 17 luglio p. v. ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 20, 25 G. R.

Si eccita quindi esso Natale Giupanovich di comparire in tempo personalmente ovvero di far tenere al deputato curatore i necessari mezzi di difesa o ad istituire un'altro patrocinatore ovvero a prendere quelle determinazioni che riputasse conformi al suo interesse, mentre dovrebbe ascrivere a se medesimo le conseguenze della sua inazione.

Ragusavecchia 1 marzo 1877

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 2590-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 14 agosto 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Francesca Slavizza in Raimondi a Francesco Manos restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anche a prezzo inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, escluso da questo obbligo l' esecutante fino all' ammontare del suo credito.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante nonchè i creditori iscritti.

Descrizione dei beni.

1. La casa dominicale di Francesco Manos q.m Marco, con cantina, a due piani, e sottotetto praticabile senza numero catastale, ma contermine a quella segnata col n. 197 sita nel villaggio di Zlarin località Jatigna, fra confini da scilocco il cortile appartenente alla stessa indi strada, da borra la cisterna attigua dalla quale ha ingresso il primo piano, indi la terza di ragione dello stesso Francesco Manos, da tramontana l' orto del medesimo, e da mezzodì la casa di Tommaso Manos q.m Marco segnata col n. 197.

2. Terreno vignato ed olivato sito nella campagna di Zlarin località Vodena vedesa del quale il quinto di tutti i prodotti viene corrisposto qual dominicale, alla chiesa parrocchiale di Zlarin ed è fra confini da scilocco il terreno di Sime Cicutovich, da bora terreno di Jerco Beban, da tramontana strada comunale indi terreno di Bartansto Cicutovich e da mezzodì terreno di Tome Blasich.

3. Terreno vignato ed olivato, sito nella campagna di Zlarin nella località Bocche gergne del quale il quinto dei prodotti viene corrisposto qual dominicale, alla chiesa parrocchiale di Zlarin, ed è fra confini da scilocco terreno di Stipe Adum q.m Stipe, da borra terreno di Gaspero Beban, da tramontana terreno di Marco Branizza.

4. Terreno vignato ed olivato, sito nella campagna di Zlarin nella località Loquizza, del quale il quinto dei prodotti viene corrisposto qual dominicale alla chiesa parrocchiale di Zlarin ed è fra confini da scilocco il terreno di Mate Adum, da tramontana strada indi terreno di Pietro Suttina, e da mezzodì strada indi Marco Branizza e da bora Tome Manos.

Sebenico 21 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 315-civ. 1—3

EDITTO.

Trifone di Marko Matković da Cattaro sotto il presente n.ro presentò petizione cambiaria in confronto di Trifone di Giovanni Ogjić dal Teodo in punto di pagamento di fior. 115 v. a. di capitale in estinzione della cambiale 23 aprile 1875 e negli accessori. Essendo ignoto il luogo di dimora dell' impetito Trifone Ogjić se lo previene mediante editto che avrà forza di regolare citazione, che a di lui pericolo e peso gli fù costituito in curatore il sig. Giovanni Giunio i. r. notaio in questa città, restargli libero di nominare un' altro, e di munire il deputatogli curatore dei necessari mezzi di prova.

Cattaro 26 maggio 1877.

———

N. 1431-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Elia Balać q.m Mile da Verlika, che Giovanni Begović di Marco negoziante da Verlika produsse in suo confronto sub pres. 23 maggio 1877 n.ro 1431 istanza per pegno esecutivo sugl' immobili in calce descritti, e ciò fino alla concorrenza di fiorini 10 di debito capitale, e di altri fiorini 30 per censi di mora e spese di esecuzione da liquidarsi, e che gli fu deputato in curatore il sig. Michele Zaravica da Verlika, il quale dovrà procurare tutti i mezzi necessari di difesa od altrimenti dovrà nominare altro procuratore e renderlo noto al giudizio, che altrimenti dovrà attribuire a sè le conseguenze pell' eventuale suo silenzio.

Descrizione degl' immobili.

Una casa a pianterreno senza tetto con attigua maracca ad uso di letamajo ed orticello dell' estesa di un ora di lavoro, il tutto fra confini da levante casa di Petar Balać, da ponente ulica Balaćeva, da borra eredi Biedov, e da mezzodì accennata della casa suddetta.

Verlika 23 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1414-civ. 3—3

EDITTO.

Per i duplici incanti degli stabili appartenenti alla massa oberata del fu Matteo Radman, descritti nell' editto di pari data e n.ro furono fissati i giorni 10 luglio e 10 agosto p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 49).

Spalato 2 giugno 1877.

Dall' i. r. tribunale di circolo.

———

N. 902-civ. 3—3

EDITTO.

Da questo i. r tribunale provinciale quale competente pella tenuta del Libro ferroviario riferibilmente alla ferrovia concessa con legge 6 maggio 1874 N. 63 da Spalato per Drniš a Siverić, con una diramazione a Sebenico, si fa noto che in seguito a domanda 30 gennaio 1877 N. 193 dell' i. r. procura di finanza della Dalmazia nella rappresentanze dell' i. r. erario, venne in data odierna attivata una partita interinale nel libro ferroviario ed inscrittone il diritto di proprietà dell' i. r. erario sulla stessa.

Vengono quindi diffidate tutte quelle persone delle quali tratta il § 7 della legge 25 luglio 1871 N. 76 B. L. alle quali spettasse un diritto aggravante l' intera unità tavolare sulla detta linea ferroviaria ad insinuare le loro pretese nel termine di tre mesi dalla pubblicazione del presente presso quest' i. r. tribunale provinciale, e con avvertimento, che dal giorno d' oggi in poi nuovi diritti tavolari di proprietà, di pegno e di altro genere sui latifondi inscritti nel libro ferroviario, potranno acquistarsi, limitarsi o trasferirsi ed altri, ovvero estinguersi, soltanto coll' iscrizione nel nuovo libro ferroviario.

La trascuranza del termine soprafissato porta la perdita del diritto di far valere le pretese che si intendessero insinuare in confronto ai terzi, i quali in buona fede acquistassero diritti tavolari in base alle ispezioni contenute nel libro ferroviario e non impugnate. — Si avverte inoltre che non ha luogo una restituzione in intero contro la trascuranza del detto termine, e non essere ammissibile una proroga del termine stesso a favore di singole parti.

Il libro ferroviario, del quale ognuno può prendere ispezione, viene custodito in questa cancelleria.

Il procedimento sopra le eventuali insinuazioni sarà tenuto a termini del § 8 della detta legge 25 luglio 1871 N. 96.

Zara 14 maggio 1877.

Dall' i. tribunale provinciale.

———

N. 2661-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 4 agosto, 5 settembre e 6 ottobre p. v. terranesi i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Niko Čakić q.m Simo agli eredi di Giuro Čakić di Kricke e stimati con fior. 220, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 220.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al terzo anche al disotto del prezzo di stima verso deposito del vadio del 10 per cento del quale come pure da quello del prezzo di delibera sarà esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Arativo Šeguša e Krićke, dell' estesa di mezza giornata di lavoro, fra confini da levante strada, da ponente Elia Grubišić, da borra Tome Čakić e da mezzodì Elia Grubišić.

2. Terreno vignato u Glavici dell' estesa di zappe 5 di lavoro, fra confini da levante strada, da ponente Niko Čakić, da borra cimitero di Krićke, e da mezzodì Niko Janjić, ed Ante Malada.

Dernis 26 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 967-civ. 3—3

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 9 luglio, 6 agosto e 10 settembre 1877 pella tenuta dei triplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Giovanni de Marasovich a Josip Bjelanović fu Kuzman da qui descritti nell' editto 7 maggio 1877 N. 967 e colle condizioni in esso indicate.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 50).

Kistagne li 7 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1161-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita all' asta dei terreni esecutati da Jakov Zialić alla tutela dei minorenni q.m Jovo Travičić, restano fissati i giorni 4 agosto, 1 e 29 settembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 51).

Scardona li 8 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 5898-civ. 2—3

EDITTO.

Col presente editto si diffidano gli assenti e d' ignota dimora Francesco, Vincenzo e Giuseppe Vušković q.m Michele a presentare le loro dichiarazioni d' erede nella ventilazione del defunto loro genitore Michele Vušković a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e n.ro.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 51).

S. Pietro 31 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 735-civ. 2—3

EDITTO.

Presso questo giudizio in seguito a requisitoria dell' i. r. tribunale provinciale di Zara 23 aprile 1877 N. 751 si terrà il giorno 2 agosto p. v. dalle ore 9 alle 12 mer. il terzo incanto pella vendita del locale ad uso di bottega e quello del magazzino sito in questa città al civico n.ro 176 esecutati da Giuseppe dottor Manzin di Zara all' eredità giacente del fu Giuseppe Spalatin rappresentata da Enrico Spalatin fu Giuseppe da quì colle condizioni portate dall' editto pari data e numero pubblicato sub n.o 51.

Arbe 2 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 952-civ. 2—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 20 luglio e 20 agosto 1877 si terranno i duplici incanti pella vendita degl' immobili esecutati dall' i. r. procura di finanza nella rapp. del fondo tasse all Vincenzo q.m Natale Fortunić e Giovanni Vuković da Luka di Giuppana.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 51).

Ragusa 3 maggio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 2985-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 16 agosto, 17 settembre e 17 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sotto descritto oppignorato da Vincenzo Ichiostri q.m Francesco da qui a Marko e Mate Cverljak da Cverljevo, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 254 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al di sotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio per lo dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Ograda posta a Cverljevo, comune censuario di Konjevrate, denominato Jamotina, cinta tutta di muro a secco, della complessiva estesa di gognaja 16, dei quali 3 d' arativo, 1 di bosco, e 12 di pascolo, fra confini da bora pascolo e dagli altri lati Miško Cverljak.

Sebenico 6 maggio 1877.

Dall' i. r. capitanato distrettuale.

———

N. 1255-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei terreni esecutati da Jandrija Trobonjača all' eredità giacente di Petar q.m Petar Trobonjača restano fissati i giorni 4 agosto, 1 e 29 settembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 51).

Scardona li 23 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

N. 221 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Con cui in seguito all' inciso II.do del deliberato preso da questo consiglio comunale nella tornata del 7 aprile a. c. viene riaperto il concorso al posto di medico coll' annuo appuntamento di fiorini 1500, pagabili dalla cassa comunale in rate mensili anticipate, cioè: fior. 400 dal fondo dell' intero comune, in qualità di medico comunale e fiorini 1100 dal fondo della frazione San Giovanni a titolo di condotta.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande a questa amministrazione comunale entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato" corredandole da documenti comprovanti l' abilitazione all' esercizio e la conoscenza delle lingue slava ed italiana.

Col conferimento al § 10 della legge provinciale 27 febbraio 1874 le ulteriori condizioni del servizio verranno regolate da apposito contratto.

Dall' amministrazione comunale.

S. Giovanni 20 giugno 1877.

Il podestà

A. Luksinizetić,

L' assessore

Lorenzo Vladislavich.

———

Alli 31 maggio 1877 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . . . f. 105048.—
ed i versamenti coi libretti di deposito a . . . . . „ 173801:02

Spalato 1 giugno 1877.

La Direzione.

TIPOGRAFIA GOVERNIALE. GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE.

Digitized by Google

N.ro 53. - Zara, Mercoledì 4 Luglio 1877.

Br. 53. - U Zadru, u Sriedu 4 Srpnja 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*

Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.

Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom.*

Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**

Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (ilití proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.

Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

N.ro 7128-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione 15 giugno a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare per l' anno 1877 la riscossione nella frazione comunale di Giurić del 85 % e nella frazione comunale di Kostajnica del 89 % di addizionale alle complessive imposte dirette.

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al ven. dispaccio 21 giugno 1877 N.ro 8762 dell' ecc. i. r. ministero dell' interno.

Zara, 26 giugno 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N.ro 6 com.-esam-77 AVVISO. 1—2

Nei giorni 6, 7, 8, agosto a. c. saranno tenuti gli esami della scienza di contabilità dello Stato presso la commissione qui sotto indicata.

I candidati dovranno presentare le documentate loro domande alla commissione stessa (che risiede nei locali d' ufficio del dipartimento contabile luogotenenziale) fino a tutto il giorno 24 mese stesso con riguardo alle norme contenute nell' ordinanza 17 novembre 1852.

Zara 1.o luglio 1877.

Dalla commissione per gli esami della scienza di contabilità dello Stato.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire dalla Sua cassetta privata l' importo di fiorini 200 al convento dei RR. PP. Francescani in Slano per riparature necessarie alla loro chiesa.

Documenti diplomatici.

Nota del conte Derby comunicata al parlamento inglese:

Il conte Derby al conte Schouvaloff.

Foreign- Office, 6 maggio 1877.

Signor ambasciatore,

Ho l' onore di accusare ricevuta della lettera di V. E del 6 corrente, nella quale mi facevate sapere che siete sul punto di recarvi in Russi in seguito ad un congedo.

Siccome V. E. avrà certamente occasione di conferire personalmente col suo governo, io profitto di questa occasione per esporvi alcune considerazioni importanti pel buon accordo, nell' avvenire, tra la Granbrettagna e la Russia.

Il governo di S. M. non ha l' intenzione di esaminare la questione della giustizia o della necessità della guerra attuale; esso ha già manifestate le sue idee a questo riguardo, ed ogni nuova discussione sarebbe superflua. Esso ha accettati gli obblighi che uno stato di guerra gli imponeva e non ha frapposto tempo a pubblicare una dichiarazione di neutralità. Ha cominciato coll' avvertire la Porta che essa non doveva calcolare sopra di lui per trovare un soccorso, ed è deciso a seguire imparzialmente questa politica, fino a quando gli interessi della Turchia saranno soli impegnati.

Nel tempo stesso esso crede conveniente di non lasciar sorgere alcun malinteso sulla posizione che ha presa e sulle sue intenzioni. Se la guerra attuale sventuratamente riuscisse ad estendersi, degli interessi che si è obbligato e deciso a difendere possono essere messi in pericolo, ed è desiderabile di stabilir bene, per quanto si può farlo in principio di questa guerra, quali sieno i principali punti che lo interessano.

In prima linea si trova la necessità di conservare aperta, intatta e non interrotta la comunicazione tra l' Oriente e l' Europa pel canale di Suez. Un tentativo di bloccare il canale, di immischiarsi nella sua polizia, o di occuparne le vicinanze sarebbe considerato come una minaccia contro l' India, e come una grave offesa al commercio universale. Ogni tentativo di questo genere — e il governo di Sua Maestà è ben persuaso che niuna delle parti belligeranti ha intenzione di farne di simili — sarebbe considerato come incompatibile colla conservazione di una neutralità passiva.

Gli interessi commerciali e finanziari delle nazioni europee sono sì seriamente involti con ciò che avviene in Egitto, che un attacco diretto contro questo paese, o la sua occupazione, anche temporanea, per un fine di guerra, non potrebbe che difficilmente assai essere considerata con indifferenza dalle potenze neutrali. In ogni caso, l' Inghilterra non la riguarderebbe punto così.

SLUŽBENI DIO.

Br. 8128-III OBZNANA.

Njegovo se c. i k. Apostolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 15 lipnja t. g., premilostivo udostojilo odobriti, da se u godini 1877 pobere u obćiuskomu odlomku Gjuriću 85% prireza, a u obćinskomu odlomku Kostajnici 89% prireza ukupnim izravnim porezima.

To se na obće znanje donosi, usljed poklonitog odpisa 21 Lipnja 1877 Br. 8762 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 29 lipnja 1877.

Iz c. k. Namjestništva.

Br. 6-77 Izpitu. pov. OBJAVA 1—2

Za dneva 6, 7, 8, kolovoza o. g. držani će biti izpiti računarskoga znanstva državnoga pred povjerenstvom dolje zabilježenim.

Predstavljenici imaju prikazati dokaznicama obskrbljene svoje prošnje istomu povjerenstvu (koje sjedi u uredovnom pomješću računarskoga odjela namjestništvenoga) do konca dneva 24 istoga mjeseca, obzirom na pravila uzdržana u naredbi 27 studena 1852.

U Zadru 1 srpnja 1877.

Od Povjerenstva radi izpita računarske znanosti državne.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apostolsko Veličanstvo premilostivo se udostojilo iz Svoje posebne skrinjice udieliti f. 200 monastiru PP. OO. Franjevaca u Slanom na poprave potrebite njihovoj crkvi.

Diplomatični spisi.

Dopis kneza Derbya priobćen ingleskoj skupštini:

Knez Derby knezu Šuvalovu.

Stranski ured, 6 svibnja 1877.

Gospodine poslaniče,

Čast mi je prijaviti, da sam primio pismo V. P. dneva 6 o. m. u kom ste mi dali znati, da ste na polazku u Rusiju usljed dopusta.

Budući će V. P. svakako imati prilike, da lično zbori sa svojom vladom, ja ću se ovom prilikom okoristiti, da vam izložim neka razmatranja zanimiva dobromu skladu u naprieda, medju Velikom Britanijom i Rusijom.

Vlada N. V. ne namjerava izpitivati o pravici ili nuždi sadašnjega rata; ona je već objavila svoje misli u tom obziru, i svaka bi nova razprava bila izlišna. Ona je primila na se obveze, što mu je ratno stanje nametalo, i nije časa po časila izjavom nestranosti. Započela je opomenom Kapiji, da ona nema na nju računati radi pomoći, i odlučna je nepristrano sliediti ovu politiku dokle sama turska korist bude zanimana.

Isto doba ona scieni podobno, da ne pušti te bi se podiglo nesporazumljenje o zauzetom položaju i o svojim namjerama. Kad bi se po nesreći sadašnji rat razširio, mogu doći do pogibelji koristi koje je svejednako dužna i odlučena da brani; i željeno je dobro ustanoviti, u koliko je to moguće za početka ovoga rata, koje su poglavite tačke, koje nju zanimaju.

Na prvom se mjestu nahodi nužda, da se uzdrži otvoreno, nedodirnuto i neprekinuto saobćenje medju Iztokom i Evropom kroz Suezki prokop. Pokušaj, da bi se prokop obložio, ili se umiešalo u njegovo redarstvo, ili da bi se posjele njegove okolice, bio bi smatran kano prietnja na Indiju i kano težka uvreda svemirskoj trgovini. Svaki ovaki pokušaj — a vlada je Njegova Veličanstva uvjerena da nijedna od ratujućih strana takova šta ne namjerava — bio bi smatran nesnosivim s uzdržavanjem nedjelatne nestranosti.

Trgovinske i financne koristi evropejskih naroda tako su ozbiljno zamotane s tim što se u Misiru dogadja da nestrane vlasti nebi mogle nego posve mučno gledati ravnodušjem upravni nasrtaj na onu zemlju ili nje posjednuće, da bi i privremeno radi ratne svrhe Svakako Ingleska nebi to mogla nikako smatrati tako.

Digitized by Google

La grande importanza di Costantinopoli, sotto l'aspetto sia militare, sia politico, sia commerciale, è troppo bene compresa per aver d' uopo di spiegazione. Egli è per conseguenza appena necessario di dichiarare che il governo di Sua Maestà non è disposto ad assistere con indifferenza a un cangiamento di padrone d'una capitale che possiede una posizione così preponderante.

Gli accordi esistenti, fatti colla sanzione dell' Europa e che regolano la navigazione del Bosforo e dei Dardanelli, sembrano al governo di S. M. saggi e salutari, e, a suo parere, vi sarebbero delle serie obbiezioni acchè essi venissero modificati in tale disposizione sostanziale.

Il governo di S. M. ha stimato conveniente d'esporre così le sue idee con franchezza. Il corso degli avvenimenti può dimostrare che vi hanno ancora altri interessi, come quello del golfo Persico, che può aver l'obbligo di proteggere. Ma esso crede di avere sufficientemente indicato a V. E. i limiti nei quali spera che la guerra possa essere contenuta, in ogni caso, i limiti che, finchè le circostanze attuali permettano di formarsi un'opinione definitiva, lo porranno in grado di conservare una politica di astensione e di neutralità.

Il governo di S. M. crede che l'Imperatore di Russia apprezzerà il suo desiderio di far conoscere la sua politica al sorgere della guerra, e di corrispondere così all'assicurazione data da S. M. a Livadia, pubblicata per richiesta di V. E. ed alla quale l'imperatore diede la garanzia della sua parola d'onore, che la Russia non ha punto intenzione di acquistare Costantinopoli e che se la necessità l'obbliga ad occupare una parte della Bulgaria, ciò sarà solamente a titolo provvisorio e fino a che la pace e la sicurezza delle popolazioni cristiane sieno assicurate.

Il governo di Sua Maestà non può meglio dimostrare la sua fiducia nella dichiarazione di Sua Maestà imperiale, che pregando V. E. d'avere la bontà d'indirizzare all'Imperatore e al governo russo questa franca dichiarazione della politica inglese che io ho l'onore di presentarvi.

Derby.

Consiglio dell'Impero.

266. Seduta della Camera dei deputati

del giorno 22 giugno.

Si dà lettura di uno scritto del ministro dell'interno il quale annunzia di ritirare, in seguito a sovrana autorizzazione, la proposta governativa concernente l'organizzazione della Luogotenenza di Praga, rinunziando per ora alla trattazione costituzionale di questo oggetto, riservandosi di provvedere in altro opportuno modo ai bisogni di servizio accennati nella motivazione del progetto di legge.

Il ministro del commercio annunzia che fu impartita la sovrana sanzione al progetto di legge votato da ambe le Camere per la fusione della ferrovia Brünn-Rossitz con la società delle ferrovie austriache dello Stato.

Il ministro delle finanze rimette la motivazione della proposta governativa concernente il debito di 80 milioni verso la priv. Banca nazionale austriaca.

È dichiarata d'urgenza e quindi iscritta nell'odierno ordine del giorno la proposta governativa oggi distribuita sulle dichiarazioni scambiate coll'Italia per la prolungazione del trattato di commercio e di navigazione. La dichiarazione è approvata, e dà motivo anche alla seguente risoluzione votata dalla Camera: „L'eccelso Governo è invitato a rivolgere la sua attenzione sull'aumento imposto in Italia ai dazi d'introduzione sugli zuccheri ed a curare che, a senso del vigente trattato commerciale, questi dazi d'entrata non superino quell'importo che viene commisurato nell'interno come sovraimposta sulla produzione indigena."

Prosegue la discussione sul progetto di legge a modificazione e completamento di quella parte della procedura penale che riguarda le querele di nullità: è, votati i §§ da 1-4 giusta le conclusioni del comitato, la discussione è sospesa.

Hoffer e consorti dirigono la seguente interpellanza a Sua Serenità il signor presidente del ministero:

1. È egli vero che da parte dell'Impero germanico sia stato fatto all'Austria un cenno d'iniziativa per un'alleanza offensiva e difensiva, la quale, se conchiusa, avrebbe eventualmente potuto impedire lo scoppio della guerra turco-russa? Ed in caso affermativo:

2. Questa alleanza è stata declinata sciente e consenziente l'i. r. governo austriaco?

3. Crede l'i. r. governo austriaco che questo rifiuto corrisponda agli interessi della monarchia?

4. Di fronte ai recenti avvenimenti sul teatro della guerra e specialmente nel Montenegro, è intenzione del governo di adoperarsi pel mantenimento della fin qui sempre professata neutralità; od invece, per un motivo o per l'altro, stanno forse in prospettiva, o sono già state decise, delle misura militari?

La prossima seduta ha luogo martedì 26 giugno.

267 Seduta della Camera dei deputati

del giorno 26 giugno.

Bareuter e consorti interpellano il ministro delle finanze sull'imposta commisurata a carico delle associazioni che proseguono scopi puramente umanitari, chiedendo in qual legge esso ministro trovi giustificata tale imposta, e se non sia disposto ad abolirla.

I sei deputati del Tirolo meridionale dirigono alla presidenza della Camera uno scritto nel quale, dichiarando di non aver nulla da aspettarsi dalla Camera dei deputati, come lo mostrò l'esito della votazione per la parziale autonomia della loro provincia, si dimettono dal mandato.

Prosegue la discussione sul progetto di legge a modificazione e completamento della procedura penale nella parte che riguarda le querele di nullità, e la legge è votata in seconda e tosto dopo anche in terza lettura conforme alle conclusioni del comitato.

Il progetto di legge (proposta governativa) a coprimento delle spese per i lavori di regolazione del Danubio presso Vienna, è accolto senza discussione in seconda e terza lettura a senso pure della relativa proposta del comitato.

Segue lettura e discussione del rapporto del comitato alla procedura civile sulle proposte relative al processo esecutorio mediante vendita forzosa di mobili ed immobili. Dopo lungo dibattimento sono accolte tutte le proposte fatte dal comitato fino al § 30, e quindi chiusa la seduta.

La prossima seduta avrà luogo giovedì 28 giugno.

Interno.

Vienna, 27 giugno. La *politische Correspondenz* ha da Cetinje, 26: Nella scorsa notte e questa mattina all'alba le riunite forze turche si ritirarono in

Velika znamenitost Carigrada pod vidom bilo vojenim, bilo političnim, bilo trgovinskim, veoma je dobro razumljena, da joj je treba tumačenja. Stoga jedva da je potrebito izjaviti da vlada Njegova Veličanstva nije pripravna da ravnodušno gleda promjenu gospodara u jednoj prestolnici, koja se nahodi na položaju tako osobitom i tako pretežitom.

Obstojeći ugovori, učinjeni Evropinom potvrdom, koji ravnaju plovitbu u Bosporu i Dardanelima, vladi se N. V. čine svjestni i spasonosni i po njezinu mnenju bilo bi ozbiljna opora da bi se imali promieniti u toj bitnoj odredbi.

Vlada je N. V. scienila podobno da izloži ovako iskreno svoje misli. Tok dogadjaja može dokazati da ima i još druge koristi, kako bi bio Persijski saliev, što bi bila dužna da štiti. Ali ona misli da je dovoljno naznačila V. P. granice medju kojima se nada da se može uzdržati rat, ili svakako granice koje će joj dopustiti da se uzdrži u politici obustege i nestranosti, dokle sadašnje okolovštine budu dopuštale da se začme konačno mnenje.

Vlada N. V. misli da će Ruski Car ocieniti njoj njezinu želju da dade poznati svoju politiku pri početku rata i da odgovori tako uvjerenju danu od N. V. u Livadiji, objavljenu na zahtjev V. P. koje mu je Car udielio jamstvo svoje poštene besjede, da Rusija ne namjerava osvojiti Carigrad, i ako je nužda prisili da posjedne dio Bugarske, to će biti samo privremeno, dok bude utvrdjen mir i bezbjednost kršćanskoga pučanstva.

Vlada N. V. ne može bolje da pokaže svoje pouzdanje u izjave Njegova Carskoga Veličanstva, nego moleći V. P. da bi imala dobrotu, te bi upravila na Cara i na vladu rusku ovu iskrenu izjavu inglezke politike, koju ja se častim što vam prikazujem.

Derby.

Cesarevinsko Vieće.

266 sjednica zastupničke komore

dneva 22 lipnja.

Proštije se pismo ministra unutrašnjih posala, kojim navješćuje da poteže na se, usljed vrhovne ovlašte, vladin predlog glede utstrojstva Namjestništva u Zlatnom Pragu, odstupivši za sada od ustavnoga razpravljanja ob ovom poslu, pridržavši sebi da drugim podobnim načinom doskoči službovnim potrebama naznačenim u obrazloženju zakonske osnove.

Ministar trgovine navješćuje da je udieljena vrhovna potvrda zakonskoj osnovi primljenoj u obima komorama radi stopljena željeznice Brünn-Rossitz s družtvom austrinskih državnih željeznica.

Ministar finance prikazuje obrazloženje vladina predloga glede duga od 80 milijuna prama povl. narodnoj Banki Bečkoj.

Izjavljen je hitnim, te stoga upisan na današnji dnevni red vladin predlog, danas porazdieljen o izjavama zamienjenim s Talijom radi produženja trgovinskoga i plovitbenoga ugovora. Izjava je potvrdjena, davši uzroka ovoj odluci glasovanoj u komori: „Preuzvišena je vlade pozvana da svoju pozornost obrati na povišenje nametnuto u Taliji uvoznim carinama na cukar, da po obstojećem trgovinskom ugovoru skrbi, da te uvozne carine ne budu više nego ona svota što se u zemlji porezuje kano prirez na domaći proizvod."

Sliedi razprava o zakonskoj osnovi na preinaku i usavršenje one strane kaznenoga postupka, koja se tiče pritužaba ništavosti, te pošle su glasovani §§ 1—4 po odborovim zaključcima razprava je obustavljena.

Hoffer i družina upravljaju ovi upros na N. Sjajnost g. predsjednika ministarstva:

1. Jeli istina da oda strane nemačkoga carstva bi učinjen Austriji načetni mig radi saveza obrambenoga i nastupnoga, koji, kad bi bio sklopljen, bio bi mogao do prigode zapriečiti da bukne tursko-ruski rat? A kad bi to bilo:

2. Ovi savez jeli odbiven sa znanjem i privolom c. k. austrinske vlade?

3. Scieni li c. k. austrinska vlada da taj odboj odgovara koristi carevine?

4. Sprama zadnjih zgoda na ratnom pozorištu navlastito u Crnojgori, namjeravali vlada raditi da se uzdrži do sada svedjer spoviedana nestranost ili na suprot, radi koga god razloga nadastoje možda ili su već odlučene vojne odredbe?

Bližnja je sjednica u utornik 26 lipnja.

267 sjednica zastupničke komore

dneva 26 lipnja.

Bareuter i družina uprašaju finanenoga ministra o nametu porezanu na družtva, koja imaju samo čovječanstveni cilji pitajući u kom zakonu nahodi ministar opravdan taj namet i jeli naklon ukinuti ga.

Šestorica zastupnika južnoga Tirola upravljaju na predsjedništvo komore pismo, u kom izjavljujući da nemaju ništa da očikaju od zastupničke komore, kako je to pokazao izhod glasovanja o djelomičnoj samoupravi njihove pokrajine, polažu punomoćje.

Sliedi razprava o zakonskoj osnovi na preinaku i usavršenje kaznenoga postupka u onoj strani što se odnosi na pritužbe ništavosti, te je zakon primljen na drugom i odmah na trećem štenju po zaključcima odbora.

Zakonska osnova (vladin predlog) na pokriće trošaka radi radnje izpravljanja Dunaja kod Beča primljena je bez razprave na drugom i trećem štenju takodjer po odborovu predlogu.

Sliedi štivenje i razprava o izvješću odbora nad gradjanskim postupkom vrhu predloga odnosnih na ovršbeno postupanje kroz usilnu prodaju pokretnina i nepokretnina. Nakon duge razprave primljeni su svi predlozi odborovi do § 30, a zatim je zatvorena sjednica.

Bližnja sjednica biti će u četvrtak 28 lipnja.

Naše zemlje.

Beč, 27 lipnja. *Politische Correspondenz* ima iz Cetinja na 26: Noćas i jutros zorom sjedinjenje turske vojske povukoše se muče k Podgorici. Jučer se

Digitized by Google

tutto silenzio verso Podgoriza. Ieri i due eserciti montenegrini si riunirono in Kosovi Lug. Il principe passò in rivista le truppe animandole a nuove prove di valore, perchè la lotta decisiva deve ancora essere impegnata. Tra Planinica e Spuz non si trova più un turco su territorio montenegrino.

Allo stesso foglio telegrafano da Cattaro, 27: Le riunite forze turche sono accampate fra Spuz e Podgorica; i riuniti eserciti montenegrini, dietro Orjaluka presso Kuvan.

E da Bukarest, 27: Tutta la sponda del Danubio da Hirsova fino a Tulcia è occupata dai russi. — Corre voce che essi passino il Danubio anche presso Sistovo.

— 28 giugno. (Camera dei deputati.) Il ministro-presidente principe Auersperg, rispondendo alla recente interpellanza Hoffer, dichiara che non solo la Germania non prese l'iniziativa di un'alleanza offensiva e difensiva, ma che nemmeno in massima ebbe luogo qualche cosa di simile, motivo per cui non vi poteva essere il caso di un rifiuto.

Egli ripete le dichiarazioni fatte dal governo il 9 maggio in risposta all'interpellanza Giskra, aggiungendo che quelle dichiarazioni non si inspiravano già ad una valutazione ottimista delle circostanze d'allora, ma alla previsione delle eventualità che infatti posteriormente si verificarono e vi tien fermo anche in oggi. Anche in oggi il governo non ravvisa motivo alcuno di uscire in qualsiasi senso dal suo contegno neutrale. Anche oggi le relazioni colle potenze estere sono le stesse, e non vi è ragione alcuna di mobilizzare le forze dell'Impero. Ma se dovessero succedere dei fatti che mostrassero la necessità di rinforzare le truppe ai confini della monarchia, il governo, non in contraddizione colle sue anteriori dichiarazioni, ma in esecuzione delle stesse ed entro i limiti della neutralità, si riserva di prendere le misure che crederà necessarie a tutela dei nostri interessi immediati.

La circostanza che finora il governo non trovò necessarie simili misure, e con riguardo alla situazione finanziaria, può dispensarsene anche in oggi, è salda guarentigia che esso non le decreterà nè prematuramente, nè in misura più larga di quanto sarà per richiederlo la stretta necessità; nè più nè meno. In questo senso dichiara il governo che l'Imperatore sinora non si è trovato indotto ad ordinare speciali misure militari. (*Vivi applausi*).

La *politische Correspondenz* ha da Cattaro, oggi: Mehemet Alì attaccò i montenegrini nella Nahia della Morača, ma fu da tre battaglioni montenegrini respinto con gravi perdite verso Kolačin. Tutte le truppe regolari turche che si trovano ancora nell'Erzegovina, comprese quelle che si trovano presso Metković, ebbero ordine di trasferirsi nell'Albania, dove saranno trasportate anche tutte le proviande esistenti nei magazzini da Metković a Mostar.

Lo stesso foglio reca da Bucarest: In questo momento un quarto corpo d'armata russo entra per Bolgrad in Rumenia. Altri grandi distaccamenti di truppe sono già da qualche giorno in marcia da Ploiesti per Slatina e Giurgevo.

Budapest, 30 giugno. La tavola dei deputati ha chiusa oggi la discussione sulla questione orientale, e rimise al governo la petizione del comitato di Somogij (a favore dell'integrità della Turchia).

dvie crnogorske vojske sjediniše u Kosovom lugu. Knjaz osmotri vojske sokoleći ih na novo junaštvo, jer odlučna borba ima se još zapodjeti. Medju Planinicom i Spužem već nema ni jednoga turčina na crnogorskoj zemlji.

Istomu listu brzojavljaju iz Kotora, na 27: Ujedinjenje turske vojske utaborene su medju Spužem i Podgoricom; ujedinjene vojske crnogorske iza Orjaluke kod Kuvana.

A iz Bukurešta na 26: Svu ru Dunajevu obalu od Hiršove do Tulče posjeli rusi. — Glasa se da oni prelaze preko Dunaja i kod Sistova.

— 28 lipnja. (Zastupnička komora). Ministar predsjednik, Knjaz Auersperg odgovarajući na skorašnji upros Hofferov, izjavlja, da ne samo što Nemačka nije načela kakov nastupni i obranbeni savez, ali nije se o šta takovu ni u načelu radilo, radi česa nije ni moglo se šta odbiti.

On ponavlja izjave vladine od 9 svibnja na odgovor Giskrinu uprosu, nadostavljajući, da one izjave nisu bile nadahnute kakvim dobrokobnim ocjenama ondašnjih okolovština, nego predvidjanjem prigodâ koje su se stvarno obistinile, i vlada ostaje dan danas pri njima. I danas vlada ne vidi nikakova uzroka, da kakvim drago pravcem izadje iz nestrana ponašanja. I danas ostaju sve isti odnošaji sa stranim vlastima, niti je razloga da se pokrene carevinska sila. Da ako bi se zbile prigode, koje bi pokazale nuždu da se ujačaju vojske na granici carevine, ne u oporu svojim prijašnim izjavama, nego na njihovo ostvaranje i u granicam nestranosti, vlada sebi pridržava odredbe, koje se njoj budu vidile potrebite na obranu naše neposredne koristi.

Ta okolovština, što vlada nije do sada našla potrebite te odredbe, i obzirom na financno stanje, može i danas biti brez njih, najtvrdje je jamstvo, da će ih ona odlučiti, niti prije vremena, niti širom mjerom, nego li bude iziskivala stroga nužda: ni veće, ni manje. U ovom smislu vlada izjavlja da se Car nije do sada našao prinudjen da naredi osobite vojne korake (*Živo odobravanje).*

Politische Correspondenz ima danas iz Kotora: Mehmed Ali napane na crnogorce u Moračkoj nahiji, ali su ga tri crnogorske čete odbile velikim gubitkom kod Kolašina. Sve turske vojske, koje se još nahode u Ercegovini, skupa s onima što su blizu Metkovića, primile su naredbu da prolaze u Arbaniju, kamo će biti preneseno i sve brašno, što se nahodi po stovarištima u Metkoviću i Mostaru.

Isti list ima iz Bukurešta: Ovi čas i četvrto vojnično tielo rusko ulazi kroz Bolgrad u Rumunjsku. Drugi veliki odjeli vojske još odonomadne stupaju iz Ploješća put Slatine i Gjurgjeva.

Budimpešta, 30 lipnja. Zastupnička je komora završila danas razpravu o istočnom pitanju i izručila vladi prošnju Somogjske Županije (radi cjelokupnosti Turske).

Estero.

Darmstadt, 30 giugno. Il principe Enrico è partito per annunziare allo Czar l'assunzione al trone del Granduca. Allo stesso scopo il principe Alessandro è partito per Vienna.

Roma, 27 giugno. L'incaricato da'ffari russo, Urussow, fu ricevuto oggi dal Papa, al quale porse le felicitazioni pel suo giubileo.

Pietroburgo, 27 giugno. (Ufficiale da Mazra,). Il generale Tergukassoff annunzia che nel giorno 21 la sua colonna venne attaccata presso Dajar da 20 battaglioni con 12 cannoni e 4500 cavalli. Il combattimento durò 10 ore. I Turchi furono respinti, però non senza gravi perdite per i Russi, che ebbere 51 soldati e 15 ufficiali morti, e 365 soldati feriti. — Le truppe russe combattono con splendido successo sopra una fronte di 5 verste contro un nemico preponderante di numero. L'artiglieria rende distinti servigi. Un'altra scaramuccia ebbe luogo nel giorno 21. Più tardi fu permesso ai turchi di penetrare nelle posizioni russe per ritirare i loro morti. Presso Kars furono erette altre 9 batterie con 36 cannoni. Le perdite russe nel giorno 24 furono 2 morti e 14 feriti.

— (Ufficiale). Nell'avanzarsi verso la posizione di Zichidsiri i russi furono improvvisamente attaccati da numerose truppe nemiche. Undici ufficiali russi furono feriti. Ai 24 i turchi attaccarono l'ala destra e il centro della posizione di Samebah. Il combattimento durò $8\frac{1}{2}$ ore. I turchi furono respinti con gravi perdite. Le perdite russe sono 150 tra morti e feriti. I piroscafi turchi bombardarono ai 25 corrente la posizione russa di Flory; furono respinti dai bersaglieri e dall'artiglieria russa.

— 27 giugno. Un telegramma del comandante supremo dell'armata del Sud, di data odierna, reca: "La difficile e molteplice operazione del passaggio del Danubio è compiuta. Le alture che circondano Sistova sono nelle nostre mani. La divisione del generale Dragomiroff, munita d'artiglieria di montagna, passò la prima. Il reggimento di Volinia ne formava la testa, presentemente (27 di sera) trovasi già di là del fiume l'ottavo corpo di armata colla quarta brigata di bersaglieri. Adesso vi passa la divisione 35.ma.

Da Mazra s' annunzia ufficialmente, che viene continuato il bombardamento di Kars. Il generale Okloschia attaccò il 23 Zichedsiri. Dopo aspro combattimento i russi presero una parte delle posizioni turche. L' aiutante d'ala tenente colonnello Tariew fu ucciso; 10 ufficiali feriti; 400 soldati tra morti e feriti. Un attacco turco contro l'ala destra dei russi fu respinto il 24 a mitraglia e baionetta.

Per il passaggio del Danubio la città è imbandierata e nella cattedrale si celebra un solenne uffizio divino.

Dispacci particolari recano che il quartier generale russo fu trasportato a Zimnica e che Nicopoli è totalmente distrutta dalle fiamme.

— 29 giugno. La divisione turca in Suchum-kalè fu, come era da prevedersi, obbligata a fermarsi, perchè i turchi sbarcati in Abcasia non poterono venire ad alcun accordo coi circassi. I contorni di Suchum-kalè sono frattanto circuiti per parte dei russi per mezzo di un cordone militare.

(Ufficiale). Da Mazra 28 giugno: Il generale Loris Melikoff in unione alla colonna del generale Heimann attaccò il 25 corr. il campo fortificato di Ismail pascià in Sivin. Il combattimento durò dalle ore 2 pomeridiane fino alla notte; i russi cacciarono il nemico, forte di 23 battaglioni, dalle posizioni esterne.

— 30 giugno. L'*Agenzia russa* dichiara falsa qualsiasi voce che la Russia abbia assunti colla Serbia e colla Rumenia degli impegni per una eventuale occupazione militare. In quella voce la Russia consigliò ai principati un contegno più strettamente difensivo, lasciando loro tutta la responsabilità di un contegno diverso.

Inostranstvo.

Darmstadt. 30 lipnja. Knjaz Hinko pošao je, da naviesti Caru uzašašće na priestolje Velikoga vojvode. Na tu istu svrhu pošao je knjaz Aleksandar put Beča.

Rim, 27 lipnja. Ruski poslovodja Urusov primljen je danas kod Pape, komu je prinio čestitanje na petdesetogodišnjici.

Petrograd, 27 lipnja. (Uredovno iz Marze na 26). Genera Tergukasov navješćuje da je na 21 njegova četa napadnuta kod Dajara od 20 tabora su 20 topova i 4500 konjika. Boj trajaše 10 sati. Turci su odbiveni, ali ne bez velika ruskoga gubitka: 51 vojak i 15 častnika mrtvih i 365 vojnika ranjenih. — Ruske vojske bore se sjajnim uspjehom na jednoj crti od 5 vrsta protiva neprijatelju jačemu brojem. Topništvo odlično služi. Drugo je još čarkanje bilo na 21. Kašnje je dopušteno turcima da udju u ruske položaje, da ponesu svoje mrtvace. Kod Karsa zgradjeno je još 6 topnica su 36 topova. Dneva 24 rusi izgubiše 2 mrtva i 14 ranjenih.

(Uredovno). Stupajući napried prama Zihedžirju rusi su nenadno naskočeni od mnogobrojne neprijateljske vojske. Jedanaest je ruskih častnika ranjeno. Na 24 turci navališe na desno krilo i na sredinu položaja u Samebahu. Boj trajaše 8 i pô sati. Turci su suzbiveni velikim gubitkom. Ruski je gubitak 150 mrtvih i ranjenih. Turski parobrodi bumbardaše na 26 o. m. ruski položaj u Floryu, ali su odbiveni od streljaca i topništva ruskoga.

— 28 lipnja. Današnja brzojavka vrhovnoga zapovjednika južne vojnice donosi: „Mučno i mnogostruko djelovanje, da se Dunaj prodje, gotovo je. Visočine oko Sistova u našim su rukama. Najprvi je prošao odio generala Dragomirova, ujačen planinskim topništvom. Na glavi je bila Volinska pukovnija. Sada (27 na večer) nahodi se već preko rieke osmo vojno tielo s četvrtom družinom streljaca. Sada prelazi 35 odio.

Iz Marze navješćuju uredovno da bumbardanje na Kars prosljeduje. Generâ Oklopdžija na 23 napaue na Zihedžirje. Nakon žestoka boja rusi zauzeše jedan dio turskoga položaja. Krilani pobočnik pukovnik Tarjev ubiven je; 10 častnika ranjenih; 400 vojaka što mrtvih što ranjenih. Turski napadaj na desno krilo odbiven je na 24 kartačom i bodom.

Radi prelazka preko Dunaja grad je okićen zastavama i pjeva se u sabornoj crkvi svečana služba božija.

Posebne brzojavke donose da je ruski glavni tabor prenešen u Zimnicu i da je Nikoplje posve izgorelo.

— 29 lipnja. Odio turski u Suhumkale prisiljen je, kako se predvidjalo, ostati ondje, jer turci izkrcani u Abkasiji ne mogoše se nikako pogoditi s čerkesima. Medju tim je okolica Suhumkale obkoljena vojenim kordunom ruskim.

(Uredovno). Iz Marze 28 lipnja: Loris Melikov uz četu generala Heimana naskoči dne 25 o. m. utvrdjeni tabor Ismajl paše u Sivinu. Boj trajaše od 2 poslje podne do noći; rusi su izagnali neprijatelja, koji je imao 23 tabora, iz položaja izvanjskoga.

— 30 lipnja. *Ruska poslornica* izjavlja lažnim svaki glas, što bi Rusija bila primila obvezâ sa Srbijom i Rumunjskom, radi slučajnoga vojnoga posjeda. Na suprot je Rusija savjetovala knnževinama ponašanje strogo obranbeno, ostav ljajući na nje odgovornost drugčijega postupanja.

Digitized by Google

Bucarest, 28 giugno. Un telegramma del granduca Nicolò annunzia: Oggi, 27 giugno, allo spuntar del giorno ha passato il Danubio presso Zimnitza l'ottavo corpo d'armata preceduto dalla 14.a divisione. Il nemico fu sloggiato dalle sue posizioni. Continuano il passaggio sopra barche e la battaglia. Nicopoli da noi bombardata è in fiamme. Le truppe del generale Zimmermann hanno tutte effettuato il passaggio presso Galaz e tengono occupate Isiack e Hirsova.

Londra. 28 giugno. Quasi tutti i giornali che analizzano l'ultimo discorso di Tisza lo trovano prudente, pieno di dignità, e meritevole dell'attenzione di tutta l'Europa. Il contegno passivo dell'Austria-Ungheria, accennato da Tisza, di fronte alle complicazioni orientali, viene generalmente dichiarato degno di imitazione da parte inglese, e si spera che le dichiarazioni di Tisza serviranno a calmare le apprensioni degli allarmisti inglesi.

— 30 giugno. Camera dei comuni. Bourke dichiara che il governo non ha mezzo alcuno di verificare l'asserto turco di crudeltà commesse dai russi nel Caucaso, non avendo in quella provincia alcun addetto militare.

La risoluzione proposta da Trevelgan nel senso di meglio assicurare la sincerità del voto degli elettori, è stata respinta con 276 voti contro 220, dopochè il governo l'ebbe combattuta, e Hartington invece caldamente sostenuta.

Camera dei lordi. Derby dichiara che Wellesley riferirebbe senz'altro sopra eventuali crudeltà commesse dai russi, anche se non gli fossero state impartite dirette istruzioni in questo senso, essendo dovere degli addetti militari di far rapporto su tutti i fatti i più interessanti.

Costantinopoli, 27 giugno. Fu respinto il recente tentativo fatto dai russi di raggiungere su 20 barche la sponda turca dell'isola giacente di fronte a Tratakan. Un dispaccio del governatore di Erzerum segnala nuovi combattimenti nei dintorni di Delibabà, nei quali i russi sarebbero stati respinti con gravi perdite. La spedizione nel Caucaso non fa notevoli progressi.

— 28 giugno. La Camera accettò la proposta del governo, che la quistione del Montenegro sia condotta definitivamente a termine.

I russi battuti lunedì a Zewin, si ritirarono a Soghauli. Muktar pascià si trova a Taikodja.

I turchi occupano ancora la ferrovia di Kustendie.

Un dispaccio del governatore d'Erzerum del 25 reca i particolari dell'ultimo combattimento. Il generale Melikoff passò con 16 battaglioni di fanti 5000 cavalli e 32 cannoni le gole di Talicaba, e attaccò il campo turco presso Zewin. Si sviluppò un combattimento d'artiglieria; e poscia i turchi passando all'attacco costrinsero i russi a ritirarsi colle perdita di 2500 uomini. Le perdite turche ammontano a 400 uomini.

(Dalla *Havas*). Dispacci privati confermano la vittoria riportata lunedì dai Turchi presso Zevin. Dicesi che nella Dobrugia si trovino già 40.000 Russi Essi occuparono Babadag.

— 30 giugno. Stando al'*Havas* nell'Asia i russi starebbero operando la loro ritirata, e gli ultimi combattimenti intorno a Batum e Bajezid sarebbero riusciti favorevoli ai turchi. I consoli esteri residenti a Rustciuk sono arrivati a Varna.

Bukurešt. 28 lipnja. Brzojavka velikoga knjaza Nikole navješćuje: Danas, 27 lipnja kad je dan zabielio prošlo je preko Dunaja kod Zimnice osmo vojno tielo predašavši mu 14 odio. Neprijatelj je prognat iz njegova položaja. Prosljeduje prolazak na ladjama i boj. Nikopolje što smo bumbardali, gori. Vojske generala Zimermana prodjoše kod Galaca i posjednuše Izačku, Tulču i Hirsovu.

London. 26 lipnja. Brž sve novine koje prosudjuju zadnju Tiszinu besjedu nahode nju pemetnu, punu dostojanstva i dostojnu pozora ciele Evrope. Nedjelatno ponašanje austro-ugarske, što je Tisza iztakao, sprama istočnih zamršaja, obćenito je izjavljeno, kao dostojno nasljedovanja od ingleske strane, i nadati se, da će Tiszine izjave utišati bojazni ingleskih uzbukača.

— 30 lipnja. Obćiuska komora. Bourke izjavljuje da vlada nema načina kako bi obistinila tursku tvrdnju, da su rusi počinili okrutnosti u Kavkasu, jer u onoj pokrajini nema vojenoga priložnika.

Odluka, što je predložio Trevelgan kako bi se bolje utvrdila istinitost biračkih glasova, odbačena je su 276 glasova proti 220, pokle je nju pobijala vlada a Hartington branio.

Vlastelinska komora. Derby izjavlja da bi Wellesley svakako izvjestio o slučajnim okrutnostima, što bi rusi počinili, a da mu i nije dan naputak u tom smislu, budući dužnost vojnih priložnika izvješćivati o svim zanimivijim činima.

Carigrad. 27 lipnja. Ruski pokušaj, da na 20 ladja preidju na tursku obalu s otoka prama Tatrakanu, odbiven je. Brzojavka vladaoca u Erzerumu bilježi nove bojeve u okolici Delibabe u kojim bi rusi bili odbiveni velikim gubitkom. Vojna u Kavkasu ne napreduje vele.

— 28 lipnja. Komora je primila vladin predlog da se pitanje o Crnojgori konačno rieši.

Rusi u ponedjeljak potučeni u Zevinu povukoše se na se u Sogavlje. Muktar paša nahodi se u Tajkodji.

Turci još drže željeznicu Kustendjisku.

Brzojavka vladaoca u Erzerumu dneva 25 donosi potančine o zadnjem boju. Genera Melikov, su 16 četa pješadije, 5000 konjika i 32 topa, prodje kroz gudure Taikabe i navali na turski tabor u Zevinu. Razvije se boj topovima; pa onda turci prešavši na nastup silovaše ruse da se povuku na se izgubivši 2500 momaka. Turski je gubitak 400 ljudi.

(Iz *Havasa*). Posebne brzojavke potvrdjuju pobjedu tursku od ponedjeljka kod Zevina. Govore da u Dobruši već ima 40.000 rusa. Oni su posjeli Babadag.

— 30 lipnja. Po *Havasu* rusi bi u Asiji radili da se na se povuku, i zadnji bojevi kod Batuma i Bajazida bili bi izpali turcima na uhar. Strani konsuli nastanjeni u Rušćuku došli su u Varno.

Notizie locali e provinciali.

Lunedì sera, in onore del neoeletto podestà, cav. Trigari ebbe luogo per cura di molti cittadini sotto la sua casa di abitazione in *piazza dell'erbe* una serenata, cui presero parte la banda cittadina e la militare. La piazza era illuminata, ed alla contigua marina nuova lo sparo dei mortaretti si alternava col getto dei razzi.

Ieri la neoeletta Amministrazione comunale di Zara ebbe a presentarsi al sostituto di S. E. il sig. Luogotenente del Regno, consigliere aulico d.r Antonietti. Il podestà cav. Trigari tenne analogo discorso, a cui il consigliere aulico rispose, aggiungendo che si sarebbe affrettato di portar a conoscenza di S. E. il sig. Luogotenente i sentimenti espressi dalla spettabile amministrazione comunale.

Miestni i pokrajinski glasovi.

U ponedjeljak na večer, u slavu novoizabranomu načelniku vit. Trigariću bi, skrblju mnogo gradjanā, na *zelenom trgu* pod prozorima njegove kuće izvedena večernja počast dvjema glasbama, gradjanskom i vojničkom. Trg je bio razsvjetljen a tikom na novoj obali pucale su prangije i praskale prskavice.

Jučer novoizabrano se obćinsko Opraviteljstvo Zadarsko predstavilo zamjeniku Nj. Pr. gosp. Namjestnika kraljavine, dvorskomu savjetniku dru Antoniettiu. Načelnik vit. Trigari držao je prigodni govor, komu dvorski savjetnik odgovori, dodajući da će se požuriti da na znanje dostavi Nj. Pr. gosp. Namjestniku osjećaje izražene po uglednomu obćinskomu Opraviteljstvu.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 30 giugno. Sul Danubio ha avuto principio un'azione energica. Combattimento di artiglieria su tutta la linea. Continua la battaglia nelle vicinanze di Sistova. Da Lin nella Dobrugia viene annunziato un combattimento.

I russi furono battuti nelle vicinanze di Alasguert. I turchi occuparono le alture di Sama e di Knussuban, dopo di aver scacciati i russi da una posizione fortificata. I turchi occuparono anche Tschuruksu.

Pietroburgo, 2 luglio. Lo Czar si portò ai 28 sulla destra sponda del Danubio e fu entusiasticamente salutato dalle truppe e dai bulgari.

Il quartier generale fu trasportato a Zimnica.

Il ponte presso Sistovo fu da un temporale portato via nella notte dei 29 ai 30 giugno. Colarono a fondo 26 pontoni. Il ponte dovrebbe essere stato probabilmente ieri rinnovato.

Costantinopoli, 2 luglio. Il comandante di Suchum-kalè annunzia che colla cooperazione delle fregate corazzate fu respinto un assalto dato da 1500 russi mercoledì ai turchi che si erano fortificati a Tschamtschowa.

Giusta un dispaccio da Widino fu distrutto il ponte russo presso Sistovo ed i russi furono battuti presso Biela.

Berlino, 2 luglio. Si assicura in via uffiziosa che l'esportazione di cavalli fu proibita per motivi economici e non già per motivi politici.

Bukarest, 2 luglio. Corre voce che i russi sieno penetrati sino a Tirnovo.

Pietroburgo, 2 luglio (ufficiale). Melikoff fece occupare Meliduz da Heiman a fine di impedire a Muktar di venire in aiuto di Kars e render possibile a Tergukassoff di portare delle proviande a Laschkert.

Komaroff battè ai 28 giugno 3000 turchi presso Ardanutsch e ritornò ad Ardahan dopo essersene impossessato delle tende e delle proviande.

Il ponte presso Zimnica fu compiuto oggi. Continua il passaggio. I turchi si ritirarono nella direzione di Tirnovo e Rušćuk. Non ebbe luogo alcun scontro dal 27 giugno in poi.

Vienna, 2 luglio. La deputazione regnicolare ungarica elesse il sottocomitato per continuare e condurre a termine la discussione. Domani seduta comune dei due sottocomitati.

Parigi, 2 luglio. I capi dei radicali spagnuoli Zorilla e Logunfromunoz (?) furono arrestati a Parigi per discorsi violenti pronunziati contro il governo spagnuolo e contro il francese. Presso di loro furono trovate delle carte compromettenti.

Costantinopoli, 3 luglio. Giornalmente si spediscono truppe sul teatro della guerra. Continuano i combattimenti nelle vicinanze di Sistovo, ove i russi sono concentrati in grande numero. La testa della colonna russa che marciava verso Biela fu respinta dai turchi, i quali occupavano questa località.

Kragujevac, 3 luglio. Apertura della *Skupština*. Il discorso del trono accentua gli sforzi fatti dalla Serbia per compiere la sua missione nazionale. Attende con fiducia i frutti del sangue sparso pei cristiani dell'Oriente, per gli interessi dell'umanità e pell'avvenire, della Serbia. Ora la sorte dei cristiani è in mani più potenti. Il principe parla della sua visita fatta allo Czar per ringraziarlo del potente appoggio accordato alla Serbia. Lo Czar lo accolse benevolmente e lo assicurò che il popolo serbo non cesserà di essere oggetto delle sue cure paterne. Il principe consiglia alla *Skupština* la maggior circospezione, chè un indirizzo falso in questo decisivo momento od una inconsiderata deliberazione potrebbe compromettere la bella prospettiva che si apre pella Serbia.

La *Skupština* elesse a presidente Demetrio Jovanović. Il governo dispone di una forte maggioranza.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.			
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**	2 Luglio		3 Luglio	
Rendita in carta	Dohodak u karti	61	10	60	95
„ „ argento	„ „ srebru	66	30	66	25
„ „ oro	„ „ zlatu	72	50	72	30
Prestito dello Stato del 1860	Državni zajam 1860	111	75	111	75
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	774	—	779	—
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	144	80	144	40
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	124	90	125	10
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	109	40	109	30
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9	99	10	½
Zecchini imperiali	Cesarski cekini	5	91	5	91
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	61	35	61	50

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N.ro 2655 AVVISO DI CONCORSO. 2—3

Essendo stata con decreto 9 giugno 1877 N. 3408 dell' eccelsa Luogotenenza dalmata autorizzata l' istituzione di un terzo esercizio farmaceutico nella città di Sebenico, si apre pel conferimento del medesimo regolare concorso.

Coloro che si credessero qualificati all' ottenimento dovranno produrre a questo capitanato distrettuale entro il termine di quattro settimane decorribili dalla terza pubblicazione del presente nel foglio ufficiale, le loro istanze corredate

1. della fede di nascita,
2. del diploma di farmacista approvato,
3. del decreto di abilitazione al libero esercizio,
4. di un certificato di buona condotta morale e politica.

Sebenico 20 giugno 1877.
Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N.ro 2614. AVVISO DI CONCORSO 1—3

Col presente si apre il concorso al posto di maestro postale in Cannosa, da conferirsi verso contratto di servizio per tempo indeterminato colla clausola della reciproca disdetta di mesi sei, e verso l' obbligo della produzione di una cauzione di servizio nell' ammontare di fiorini duecento da depositarsi in contanti da porsi al frutto del 5 p. cento oppure in obbligazioni del debito unitario.

Gli emolumenti congiunti al detto posto consistono nell' annuo canone di fiorini 150 da regolarsi ogni triennio sulla base dei redditi reali dell' ufficio, indi in un pauschale di fior. 40, nonchè in un sussidio di stalla revocabile di annui fior. 900, oltre il percepimento delle competenze di corsa a tariffa e di quelle per un cavallo d' aggiunta nella direzione verso Slano per una distanza di 8 kilometri.

Il nuovo maestro postale assumerà il servizio del trasporto delle diligenze nella direzione da Cannosa per Ragusa e da Cannosa per Slano coll' obbligo di mantenere il necessario numero di cavalli pienamente atti a tale servizio di trasporto.

Gli aspiranti al detto posto dovranno produrre entro il termine di 15 giorni decorribili dalla prima inserzione del presente nell' „Avvisatore Dalmato„ le loro istanze alla Direzione delle Poste in Zara corredandole dei documenti comprovanti il grado di coltura, la conoscenza delle due lingue del paese, ed il possesso dei necessarj mezzi di trasporto.

Zara 23 giugno 1877.
Dall' i. r. Direzione delle Poste dalmate.

Editti.

N. 3453-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 11 settembre, 11 ottobre e 10 novembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Federico Antonio d.r Galvani a Giovanni Bulat et ll. cc. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 10455 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Terreno località Marin — 2. altro d.to — 3. altro detto — 4. altro detto — 5. altro detto — 6. altro detto — 7. terreno Laz — 8. altro detto — 9. altro detto — 10. altro detto — 11. altro detto — 12. altro detto — 13. altro detto — 14. altro detto — 15. altro detto — 16. altro detto — 17. terreno Strana — 18. terreno Klapavizza — 19. altro detto — 20. altro d.to — 21 altro detto — 22 altro detto — 23. terreno Dolaz — 24. altro detto — 25. altro detto. — 26. altro detto sotto la chiesa — 27. altro detto Dolaz — 28. altro d.to — 29. altro detto — 30. altro detto — 31 altro detto sotto la chiesa — 32. altro detto Dolaz — 33. altro detto — 34. altro detto — 35. terreno sotto la casa — 36. altro detto sotto la chiesa — 37. terreno Dolaz — 38. altro detto — 39. terreno sotto la casa — 40. terreno sotto la chiesa — 41. terreno Draghe — 42. altro detto — 43. altro detto — 44. altro detto — 45. altro detto — 46. altro detto — 47. altro detto — 48. terreno Boći — 49. altro detto — 50. terreno Draga — 51. altro detto — 52. altro detto — 53. terreno Glavizza — 54. altro detto — 55. altro detto — 56. altro detto — 57. altro detto — 58. terreno Gračine — 59. terreno Raseglie — 60. terreno Loquizza — 61. terreno Dračine — 62. altro detto — 63. altro detto — 64. altro detto — 65. terreno Loquizza — 66. terreno Platas — — 67. terreno Loquizza — 68. altro detto — 69. altro detto — 70. terreno Gračina — 71. altro detto — 72. terreno Platas — 73. terreno sotto-torre — 74. altro detto — 75. altro detto — 76. terreno Dragu — 77. terreno Krugh — 78. altro detto — 79. altro detto. — 80. altro d.to — 81. altro detto — 82. terreno Strana — 83. altro detto — 84. terreno Katić Krugh — 85. altro detto — 86. altro d.to — 86. altro detto — 87. terreno Dolaz 88. terreno Poglje 89. terreno Gračine, — 90. altro detto — 91. altro detto — 92. terreno Polje — 93. altro detto — 94. altro detto — 95. altro detto — 96. altro detto — 97. altro detto — 98. altro d.to — 99. altro detto — 100. altro detto — 101. altro detto — 102. altro detto — 103. altro detto — 104. altro detto — 105. altro detto — 106. terreno Dolaz Polje — 107. altro detto — 108. altro detto — 109. terreno Poglie — 110. altro detto — 111. altro detto — 112. altro detto — 113. altro detto — 114. altro detto — 115. altro detto — 116. altro detto — 117. altro detto — 118. altro detto — 119. altro detto — 120. altro detto — 121. altro detto — 122. altro detto — 123. altro detto — 124. altro detto — 125. altro detto — 126. altro detto — 127. altro detto — 128. altro detto — 129. altro detto — 130. altro detto — 131. altro detto — 132. terreno Žakar — 133. altro detto — 134. terreno sotto-torre — 135. altro detto — 136. altro detto — 137. altro detto — 138 terreno Gračine — 139. terreno sotto-torre — 140. altro detto — 141. altro detto — 142. altro detto — 143. altro detto — 144. altro detto — 145. altro detto 146. altro detto — 147. altro detto — 148. terreno Polje — 149, altro detto — 150. altro detto — 151 terreno Plataz — 152. altro detto — 153. terreno Poglie sotto la strada — 154. altro detto — 155. terreno Poglie sopra la strada — 156. terreno Martigne — 157. altro detto — 158 terreno Poglie — 159. terreno Žakar — — 160. terreno Borovizza — 161. terreno Žakar — 162. terreno Poglie — 163. altro detto — 164. terreno Borovizza — 165. terreno Poglie — 166. terreno Borovizza 167. terreno Poglie — 168. terreno Borovizza — 169. altro detto — 170. terreno Klapavaz — 171. terreno Strana — 172. terreno Loveskov krugh — 173. terreno Gnivizza — 174. terreno Gračine — 175. terreno Borovizza — 176. terreno Dolaz — 177. terreno Loviskie — 178. altro detto — 179. terreno Gnivizza — 180. terreno Loviskie — 181 terreno Bocaz — 182. terreno Loviskie — 183. terreno Bočaz — 184. terreno Borovizza — 185. terreno Bocaz — 186. altro detto — 187. altro detto — 188. terreno Loviskie — 189. terreno Borovizza — 190. terreno Bristinizza — 191. terreno Gnivizza — 192 terreno Borovizza — 193 altro detto — — 194. altro detto — 195. terreno Bristinizza — 196. terreno poglie — 197. terreno Brisnizza — 198. altro detto — 199 terreno Krišine — 200. terreno Brisnizza — 201. terreno Krisine — 202. terreno Brisnizza — 203. terreno Krisine — 204. terreno Magarna — 205. terreno Borovizza — 206. terreno Bilotino — 207. terreno Magarna — 208. terreno Gnivizza — 209. terreno Borovizza — 210. altro detto — 211. altro detto — 212. terreno Lovisckie — 213. altro detto — 214. terreno Borovizza — 215. terreno Gesina — 216. terreno Velez — 217 terreno Loviskie — 218. Terreno Magarna — 219. terreno Loviskie — 220 altro detto — 221. altro detto — 222. terreno Magarna — 223. altro detto — 224. terreno Brisnizza — 225. terreno Borovizza — 226 altro detto — 227. terreno Magarna — 228. terreno Loviskie — 229. altro detto u Zalo — 230. altro detto u Dragu — 231 altro detto u Zalo kod Mora. Il tutto descrittto nel giudiziale protocollo d' estimo di data 4 4 aprile 1877 N. 3102.

Sebenico li 24 maggio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1315-civ. 1—3

EDITTO.

Viene ridestinato il giorno 10 luglio a. c. per la tenuta del terzo incanto immobiliare chiesto da Domenica ved. de Grisogono a Maria ved. di Pietro Kovačić per se e figli.

(Veggasi 1.a inserzione nel supplemento N. 15 an. 1877 di questo foglio).

Spalato 14 maggio 1877.
Dall' i. r. tribunale circolare.

N. 1144-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende a pubblica notizia che nel giorno 17 luglio 1877 sarà tenuto il terzo incanto contemplato dall' editto n.ro 1144.

(Vedi 1.a pub. al n.o 51).

Spalato 9 giugno 1877.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 74-civ. 2—3

EDITTO.

Asta triplice si terrà nei dì 4 agosto, 11 settembre e 20 ottobre p. v. pella vendita del fondo Pavlović, u Duboki Dö di Kubasi esecutato da Nikov Jovod Lazzarovich agli eredi di Jovo Dobriša.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 52).

Cattaro 25 maggio 1877.
Dall' i. r. pretura urbana.

N. 73-civ. 2—3

EDITTO.

Asta triplice si terrà nei dì 2 agosto, 13 settembre ed 11 ottobre p. v. pella vendita dei fondi Na Trappe, Velja Nijva Paressina esecutati da Nico Jarov Lazzarevich agli eredi di Jovo Dobriša.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 52).

Cattaro 25 maggio 1877.
Dall' i. r. pretura urbana.

N. 1519-civ. 2—3

EDITTO.

Avviso ad Antonio q.m Natale Vulovich perchè discuta la dichiarazione di erede nella ventilazione dell' asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 52).

Cattaro 31 maggio 1877.
Dall' i. r. pretura urbana.

N. 435-civ. 2—3

EDITTO.

Avviso alli Giovanni e Vincenzo q.m Trifone Miljevich perchè dimettano la dichiarazione di erede nella ventilazione dell' asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 52).

Cattaro 7 giugno 1877.
Dall' i. r. pretura urbana.

N. 1487-civ. 2—3

EDITTO.

Avviso ad Antonio q m Giuseppe Matkovich perchè si dichiari erede nella ventilazione dell' asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 52).

Cattaro 31 maggio 1877.
Dall' i. r. pretura urbana.

N. 2590-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Francesca Slavica in Raimondi da Sebenico a Francesco Manos q.m Marco da Zlarin.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 52).

Sebenico 21 aprile 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 988-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Zaravecchia si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 21 luglio, 21 agosto e 22 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti contemplati dal protocollo d'estimo 14 febbraio 1877 oppignorati da Maddalena Tadić in Speri da Zara a Sime Monović q.m Božo da Zdrelac e stimati fiorini 253:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 253:50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, nei primi due incanti non sotto il prezzo di estimo e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, escluso da tale obbligo l'esecutante fino all'ammontare del suo credito ed accessori.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell'offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito.

Descrizione degl'immobili.

Casa nel villaggio di Zdrelac, con pian terreno e primo piano ballatojo di pietra a volta, cortile e muracca scoperta, il tutto fra confini da borra strada del villaggio scilocco casa di Ursa ved. Gauta e di Frane Gauta, garbino terreno dell'esecutato Morinović ipotecate pure a Giovanni Speri, valutato in complesso fior. 253:50.

Zaravecchia 19 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

———

N. 4997 2—2

AVVISO D'ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 19 luglio 1877 dalle ore 10 antim. alle 12 mer. nel locale dell'ufficio dell' i. r. direzione distrettuale di finanza in Zara avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica per conciliare l'affittanza sessennale, cioè dal 1 novembre 1877 a tutto ottobre 1883, di un giardino posto in via S. Demetrio di questa città, e proveniente dalla soppressa fondazione di S. Demetrio, attualmente affittato al sig. Nicolò cav. Trigari.

La prima voce fiscale è di fior. 420 v. a.

Le spese pell'asta staranno a carico del deliberatario.

Le altre condizioni si possono rilevare dalla relativa polizza d'incanto ostensibile in quest'ufficio.

Zara, 26 giugno 1877.

Dall' i. r. direzione distrettuale di finanza.

———

N. 478 2—2

AVVISO D'ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 19 luglio ed occorendo nei successivi 20 e 21 luglio a. c. dalle 9 ant. alle 12 mer. 22 avrà luogo nel locale dell' i. r. ufficio d'imposta e dei depositi giudiziarii in Arbe un'esperimento d'asta pubblica per conciliare l'affittanza dal 1 gennaio 1878 al 31 dicembre 1883 del terreno in Paludo proveniente dal soppresso convento di S. Giustina.

La prima voce fiscale è di fiorini 12 all'anno.

Le spese d'incanto staranno a carico del deliberatario.

Le altre condizioni d'asta si potranno rilevare dalla relativa polizza ostensibile in questo ufficio.

Arbe 12 giugno 1877.

Dall' i. r. ufficio steurale e dei depositi giudiziarii.

———

N. 1431-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l'assente d'ignota dimora Elia Balać q.m Mile da Verlika, che Giovanni Begović di Marco negoziante da Verlika produsse in suo confronto sub pres. 23 maggio 1877 n.ro 1431 istanza per pegno esecutivo sugl'immobili in calce descritti, e ciò fino alla concorrenza di fiorini 10 di debito capitale, e di altri fiorini 30 per censi di mora e spese di esecuzione da liquidarsi, e che gli fu deputato in curatore il sig. Michele Žeravica da Verlika, al quale dovrà procurare tutti i mezzi necessari di difesa od altrimenti dovrà nominare altro procuratore e renderlo noto al giudizio, che altrimenti dovrà attribuire a se le conseguenze pell'eventuale suo silenzio.

Descrizione degl'immobili.

Una casa a pianterreno senza tetto con attigua muracca ad uso di letamajo ed orti cello dell'estesa di un ora di lavoro, il tutto fra confini da levante casa di Petar Balać, da ponente ulica Balačeva, da borra eredi Biedov, e da mezzodì acenzedia della casa suddetta.

Verlika 23 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2661-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 4 agosto, 5 settembre e 6 ottobre p. v. terransi i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Niko Čakić q.m Simo agli eredi di Gioro Čakić di Kricke e stimati con fior. 220, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 220.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al terzo anche al disotto del prezzo di stima verso deposito del vadio del 10 per cento dal quale come pure da quello del prezzo di delibera sarà esonerato l'esecutante fino all'ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Arativo šeguša a Kričke, dell'estesa di mezza giornata di lavoro, fra confini da levante strada, da ponente Elia Grubišić, da borra Tome Čakić e da mezzodì Elia Grubišić.

2. Terreno vignato u Glavici dell'estesa di zappe 5 di lavoro, fra confini da levante strada, da ponente Niko Čakić, da borra cimitero di Kričke, e da mezzodì Niko Janjić, ed Ante Malada.

Dernis 26 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 5898-civ. 3—3

EDITTO.

Col presente editto si diffidano gli assenti e d'ignota dimora Francesco, Vincenzo e Giuseppe Vušković q.m Michele a presentare le loro dichiarazioni d'erede nella ventilazione del defunto loro genitore Michele Vušković a tenore dell'editto pubblicato sotto pari data e n.ro.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 51).

S. Pietro 31 dicembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1161-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita all'asta dei terreni esecutati da Jakov Ziulić alla tutela dei minorenni q.m Jovo Travičić, restano fissati i giorni 4 agosto, 1 e 29 settembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 51).

Scardona li 8 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 516 civ. 3—3

EDITTO.

Quest' i. r. giudizio distrettuale previene l'assente d'ignota dimora Giovanni Catturich da Risano, che Anna ved. di Simeone Catturich quale tutrice dei mm. suoi figli Giorgio, Giovanni, Vladimiro Catturich fu Simeone rappresentati dal procuratore Francesco D.r Mitis di Zara, ha presentato in di lui confronto la petizione 30 maggio 1877 n.ro 516 per pagamento di napoleoni d'oro 500 ed accessori, in base al confesso di debito 30 giugno 1874, sopra la quale venne fissato udienza per il giorno 3 settembre p. v. alle ore 9 a. m. e che gli venne deputato in curatore Nicolò Giurcovich di Risano.

Gli incomberà pertanto di munire in tempo pegli occorrenti mezzi di difesa il curatore stesso, qualora non preferisce farsi rappresentare da altro procuratore poichè diversamente dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze di sua inazione.

Risano 4 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2834 civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 4 agosto, 5 settembre e 6 ottobre a. c. terransi i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Tommaso Gjušić da Dernis a Toma Gjeka q.m Toma da Kadinaglavica e stimati con fiorini 610, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 610.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due non al disotto dell'estimo ed al terzo a qualunque prezzo, verso deposito del vadio del 10 p. cento dal quale, come pure dal prezzo di delibera sarà esonerato l'esecutante fino all'ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere e carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì dell'approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo denominato Podvornica pod Kučom sito nel comune di Kadinaglavica e dell'estesa di giornate una (1) d'aratura, fra confini da borra Ivan Djeka, da mezzodì Todor Djeka, da scilocco strada e da maistro Giovanni Viličić.

2. Terreno arativo denominato Draga, sito a Kadinaglavica dell'estesa di giornate una (1) di aratura fra confini da borra orto dell'esecutato, da mezzodì terreno del debitore, da scilocco Jovan Djeka e da maistro Todor Gjeka.

3. La casa sita a Kadinaglavica, lunga metri 11, larga 6 ed alta 3, costrutta con muro in calce coperta con placche ed adiacenze dalla parte di scilocco con un piccolo cortile.

Dernis 6 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 3618 civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 1 agosto p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Rosini a Narciso e Giuseppe Blesić restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche sotto tale prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. I beni esecutati saranno venduti in lotti come in calce descritti.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio le imposte tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del suo credito qualora si rendesse deliberatario dei beni al lotto XXVI e pel lotto XXV nel caso comprovi l'estinzione del credito erariale.

Descrizione dei beni.

Lotto XXV.

a) Quattro sesti della metà della casa vecchia sita a Sebenico al civ. n.ro 402 a due piani con tettoja ossia tezza attigua e sottopostavi cantina, con 4 pile sotterranee ad uso cisterna, lavorate con pietre cotte della tenuta di barille 400 circa e due soprapposte della tenuta di barille 37 ed altre 3 di pietra bianca della tenuta di barille 8, una cisterna della tenuta di circa barille 600 d'acqua, e cortivetto, il tutto fra confini da scilocco strada e Giovanni Dallefeste, da mezzodì eredi Petranović e Giovanni Dallefeste, da tramontana strada e da borra muro che divide la casa al n.ro 375 compreso al n.ro 38 dell'estimo.

Lotto XXVI.

b) Quattro sesti della metà del cortile attiguo alla suddetta casa dalla parte di scilocco fra confini da borra Andrea Giovich, da scilocco Marotti, da mezzogiorno e tramontana strada, compresi al n.ro 37 dell'estimo.

Sebenico 30 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 7756-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte di questo i. r. giudizio distrettuale si deduce a pubblica notizia che Francesca Santić fu Andrea ved. di Pietro Petrović da Vallegrande col decreto 23 giugno N. 717 dell' i. r. tribunale circolare di Ragusa venne dichiarata prodiga ed interdetta per ciò dall'amministrazione della di lei sostanza e che le venne deputato in curatore il sig. Francesco Calogerà fu Stefano-Biagio da Blatta.

Curzola 28 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1255-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei terreni esecutati da Jandrija Trobonjača all'eredità giacente di Petar q.m Petar Trobonjača restano fissati i giorni 4 agosto, 1 e 29 settembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 51).

Scardona li 23 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

N. 221 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Con cui in seguito all'inciso II.do del deliberato preso da questo consiglio comunale nella tornata dei 7 aprile a. c. viene riaperto il concorso al posto di medico coll'annuo appuntamento di fiorini 1500, pagabili dalla cassa comunale in rate mensili anticipate, cioè: fior. 400 dal fondo dell'intero comune, in qualità di medico comunale e fiorini 1100 dal fondo della frazione San Giovanni a titolo di condotta.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande a questa amministrazione comunale entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato" corredandole da documenti comprovanti l'abilitazione all'esercizio e la conoscenza delle lingue slava ed italiana.

Col conferimento al § 10 della legge provinciale 27 febbraio 1874 le ulteriori condizioni del servizio verranno regolate da apposito contratto.

Dall'amministrazione comunale.

S. Giovanni 20 giugno 1877.

Il podestà

A. Luksinizević,

L'assessore

Lorenzo Vladislavich.

———

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 54. - Zara, Sabato 7 Luglio 1877.

Br. 54. - U Zadru, u Subotu 7 Srpnja 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Legge 2 gennajo 1877,

colla quale vengono emanate disposizioni per lo sgombero della neve sulle strade dell' Impero.

Coll' adesione di ambedue le Camere del consiglio dell' Impero trovo di ordinare quanto segue:

§ 1. Lo sgombero della neve sulle strade dell' Impero necessario per mantenere la possibilità del movimento sulle stesse, incombe sotto la riserva contenuta nel § 9 a quei comuni ed a quei territorî signorili segregati, ove esistono questi ultimi, il cui territorio o viene traversato dalla strada, od i quali non distano più di otto chilometri dal tronco, sul quale abbia a seguire il lavoro.

Deviazione da questa disposizione hanno luogo, qualora l' emergente bisogno di mano d' opera ammettesse in generale od in singoli punti una restrizione oppure una estensione. oppure laddove circostanze locali, p. es. in regioni montuose o lungo i fiumi, rendessero necessaria una modificazione.

§ 2. Gli obbligati allo sgombero della neve sovra ogni strada dell' Impero saranno da rilevarsi dalle autorità politiche col concorso dei capi dei comuni (dei territorî signorili) e degli organi incaricati dell' amministrazione delle strade pubbliche non erariali, e da comprendersi in un elenco e per ogni comune (territorio signorile) obbligato sarà fissato, indicato e segnato un determinato tronco di lavoro.

Nell' assegnare il tronco stradale e nel misurarne la lunghezza si dovrà procedere avuto riguardo al numero della popolazione dei rispettivi comuni territorî signorili), alla loro distanza dal tronco del lavoro ed alle altre circostanze locali.

§ 3. Agli obbligati allo sgombro della neve si concederà, ad eccezione del caso accennato nel § 5, un indennizzo dal fondo delle strade erariali.

§ 4. L' indennizzo sarà pagato giusta la mercede giornaliera usuale durante l' inverno a mani dei capi comuni (dei territorî signorili.)

L' intera mercede giornaliera per lo sgombro della neve non può superare la mercede giornaliera fissata nel rispettivo tronco stradale per l' esecuzione dei soliti lavori per la manutenzione delle strade.

Questa mercede giornaliera compete però solo per l' intero giorno di lavoro e per l' intero lavoro durante un giorno di un' individuo pienamente capace al lavoro. Per una prestazione minore compete solo un indennizzo proporzionato.

Nel tempo del lavoro sarà in caso di una distanza eccedente mezz' ora calcolato il tempo necessario per l' andata e pel ritorno.

§. 5. Laddove la strada forma contemperaneamente una contrada di un luogo chiuso, il paese, nel quale vi è la contrada, deve eseguire lo sgombro della neve sul tronco di transito, senza diritto ad un indennizzo.

§ 6. Gli obbligati devono ottemperare esattamente alle diffide loro dirette dagli organi dei lavori stradali riguardo allo sgombro della neve.

I lavoratori devono essere provveduti dei proprî attrezzi o degli attrezzi loro consegnati dagli obbligati, e questi dovranno assegnare a loro organi fidati per la sorveglianza.

§ 7. Qualora gli obbligati non ottemperassero alle diffide loro dirette per lo sgombro della neve, oppure qualora il lavoro non fosse stato a dovere eseguito, l' amministrazione dello Stato è facoltizzata di costringerli all' adempimento dei loro obblighi, oppure di fare eseguire lo sgombro della neve da chissisia.

Le spese maggiori da ciò derivanti dovranno venire rimborsate dagli obbligati al fondo delle strade erariali.

§ 8. Tanto i reclami degli obbligati contro disposizioni degli organi delle costruzioni stradali, quanto gli eventuali lagni di questi ultimi contro gli obbligati saranno da insinuarsi all' autorità politica immediatamente preposta al comune (territorio signorile), la quale dovrà fare con sollecitudine i relativi rilievi ed emanarne la decisione.

§ 9. Resta libero all' amministrazione dello Stato di far eseguire lo sgombro della neve sulle strade dell' Impero in regia propria oppure dietro accordo od in via di appalto.

§ 10. I convegni per indennizzi aversuali, stipulati in base al § 6 dell' ordinanza imperiale 3 gennajo 1851 (B. L. I. N.ro 16,) possono sciogliersi dietro istanza del rispettivo comune (territorio signorile.)

§ 11. Coll' epoca dell' efficacia della presente legge cessano di aver vigore le disposizioni dell' ordinanza imperiale 3 gennajo 1851.

Dell' esecuzione della presente legge vengono incaricati i Ministri dell' interno e delle finanze, i quali a tal uopo dovranno emanare le occorrenti norme di esecuzione.

Vienna li 2 gennajo 1877.

Francesco Giuseppe. m. p.

Auersperg. m. p. *Lasser.* m. p. *Pretis.* m. p.

SLUŽBENI DIO.

Zakon od 2 siečnja 1877,

kojim se izdaju ustanove o razgrtanju sniega na državnih cestah (drumovih).

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

§. 1. Razgrtanje sniega na državnih cestah (drumovih), potrebito, da prosti i nezapriečen bude promet, biti će uz pridržaj, koji je učinjen u § 9, dužnost onih obćina i izlučenih dobara, gdje takovih imade, kojim kroz područje ili cesta polazi ili koje nisu preko osam kilometara udaljene od ceste, koju treba razgrtati.

Odstupljuje se od ove ustanove samo onda, ako obnadjene potrebite težatne sile u obće ili u pojedinih miestih dopuštuje manju daljinu i zahtjevaju veću okolicu, ili gdje miestne okolnosti, kao n. pr. u gorskih priedelih ili na riekah, iziskuju, da se učini kakova promjena.

§. 2. Obćine, koje su dužne snieg razgrtati na državnoj cesti, imati će političke vlasti, prizvav k tomu poslu načelnike od obćina (dobara), kao i organe. kojim je povjereno upravljenje javnih, ne erarskih cestâ, pronaći i u popisnik uvrstiti, i imat će svakoj obveznoj obćini (dobru) stanovitu duljinu ceste, koju će razgrtati, ustanoviti, označiti i obilježiti.

Pri doznačivanju cestnih prostora i pri odmjerivanju duljine im, imat će se postupati s obzirom na veličinu pučanstva dotičnih obćina (dobara), na njihovu udaljenost od odredjene im pruge i na ine miestne okolnosti.

§. 3. Obćinam, obvezanim da razgrću snieg, davat će se izim slučaja, navedena u §. 5. naknada iz fonda, namienjena za državne ceste.

§. 4. Naknada davat će se prama nadnici, koja je obična u zimsko doba, u ruke predstojnikâ od obćinâ (dobara).

Podpuna nadnica za razgrtanje sniega nemože nadilaziti one nadnice, koja je na dotičnoj prugi cestovnoj odsiečena za obavljanje običnih radnja, smierajućih na uzdržavanje cestâ.

Nego nadnica ova ide samo za čitav dan težatni i za podpunu dnevnu radnju osobe, koja je za radnju sasvim sposobna. Za manju radnju dat će se porazmierno i manja naknada,

U vrieme radnje imat će se pri udaljenosti preko pol ure uračunati vrieme, potrebito za put onamo i natrag.

§. 5. Gdje je cesta podjedno ulica opasana (zatvorena) kojega mjesta, imat će isto miesto, u kojem se ta ulica nalazi, na duži prolaznoj snieg razgrtati, nemajući prava tražiti za to naknade.

§. 6. Obćine obvezane imadu točno zvršivati naloge, koji im od organâ cestovnoga graditeljstva dolaze u pogledu razgrtanja sniega.

Razgrtači imadu obskrbljeni biti orudjem ili vlastitim ili takovim, koji im nabaviti imadu obvezane obćine. Obćine imadu svojim radnikom dati pouzdanih nadziratelja.

§. 7. Ako obvezane obćine (dobra) neodazovu se nalogu, koji im je došao u pogledu razgrtanja sniega, ili oko posao nebude obavljen, kao što bi trebalo, bit će državna uprava vlastna primorati ih, da zadovolje svojoj dužnosti, ili narediti kojih mu drago drugih ljudi, koji će snieg razgrtati.

Veće one troškove, koji uslied toga nastanu, imat će obvezanici (obćine ili dobra) povratiti fondu državnih cesta.

§. 8. Kako pritužbe obveznikâ proti naredbam organâ od graditeljstva cestâ, tako i tužbe, što bi ih ti organi imali proti obvezanikom, imadu se povesti kod one političke vlasti, koja je obćini (dobru) neposredno predpostavljenja; ta će vlast takove pritužbe odnosno tužbe što najbrže izviditi i suditi.

§. 9. Državnoj upravi bit će prosto, ako joj se uvidi, da će za javne interese, navlastito da će za državnu blagajnicu probitačno biti, razgrtanje sniega ili uzet u vlastitu upravu ili putem pogodbe ili zakupa predati taj posao komu drugomu.

§. 10. Ugovori o averzualnih naknadah, koji su se sklopili na temelju §. 6 cesarske naredbe od 3 siečnja 1871 (drž. zak. lista br. 16), mogu se dokinuti, ako to zahtieva dotična obćina (izlučeno dobro).

§. 11. Kad započme kriepost ovoga zakona, prestat će valjati ustanove cesarske naredbe od 3 siečnja 1851.

§. 12. Izvršba ovoga zakona nalaže se ministrom unutarnjih posala i financija, koji će imati izdati provedbene naredbe, potrebite n tu svrhu.

U Beču, dne 2 siečnja 1877.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. *Lasser* s. r. *Pretis* s. r.

Digitized by Google

N.ro 2509 **NOTIFICAZIONE.**

Si porta a pubblica notizia che la mattina del 20 agosto 1870 alle ore nove verrà aperta la prima sessione della Corte di Assise presso l'i. r. tribunale circolare di Ragusa, la quale sarà tenuta nella solita sala dei dibattimenti.

Per questa sessione furono destinati a presidente della Corte l'i. r. presidente del tribunale signor Giuseppe Valenčić, ed a sostituto del presidente il signor cons. prov. Giovanni de Bersa.

Zara, 5 luglio 1877.

Dall' i. r. tribunale di appello.

N.ro 6 com.-esam-77 **AVVISO.** 2—2

Nei giorni 6, 7, 8, agosto a. c. saranno tenuti gli esami della scienza di contabilità dello Stato presso la commissione qui sotto indicata.

I candidati dovranno presentare le documentate loro domande alla commissione stessa (che risiede nei locali d'ufficio del dipartimento contabile luogotenenziale) fino a tutto il giorno 24 mese corr. con riguardo alle norme contenute nell'ordinanza 17 novembre 1852.

Zara 1.o luglio 1877.

Dalla commissione per gli esami della scienza di contabilità dello Stato.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire dalla Sua cassetta privata un sussidio di f. 200 alle monache Benedettine di Pago per ristauri necessari al loro chiostro.

Il fatto più importante del giorno è il discorso inaugurale tenuto alla Skupština, in Serbia, dal principe Milan. Non è necessaria un'analisi dettagliata del discorso per concludere che nulla esso contiene di allarmante circa le intenzioni della Serbia. Il principe Milan raccomanda la calma e la prudenza; insiste sul punto che il sangue serbiano versato l'anno scorso non cadde su sterile sabbia nè sarà infruttuoso; ma ciò perchè le sorti dei confratelli cristiani sono affidate a mani più robuste di quelle del piccolo principato. La Porta troverà corretto abbastanza questo linguaggio, almeno relativamente.

Abbiamo sott'occhio una corrispondenza da Belgrado della *politische Correspondenz*, la quale c'informa che quella popolazione, sebbene commenti nei modi più svariati il viaggio del principe a Plojesti, si attiene all'idea di mantenere strettamente la neutralità. L'abboccamento di Milan Obrenović coll'Imperatore Alessandro dice promettere buone conseguenze per la Serbia, senza che questa si precipiti per la seconda volta in un conflitto che compierebbe la sua rovina economica e anche in politica potrebbe trascinarsi dietro sequele funeste. Ci si assicura che di questa convinzione siano tutti i serii politici senza distinzione di partito, sebbene per motivi diversi. I conservativi, che sono rappresentati in numero minimo alla Skupština, proclamano che la Serbia è impotente a far guerra; che il popolo manca di pane, le casse pubbliche sono esauste, esanime il commercio, scisso il governo. La stampa estera è pronta per naturalissimi motivi di aggiustar fede a queste geremiadi. Però il corrispondante che citiamo asserisce il contrario.

Non può dirsi che la Serbia sia vigorosa e disposta alla pugna, come se non fosse stata provata da quel nonnulla di rovesci dell'anno passato; stoltezza sarebbe il dire che le finanze dello Stato siano in fiore — ma insomma anche dall'altra parte c'è una dose discreta d'esagerazione. Comunque però, sia o no la Serbia capace d'intraprendere un'azione guerresca, una risoluzione in proposito dipende dal principe e dalla Skupština; ora il modo con cui si salutarono e s'intesero fra loro Principe e Skupština, autorizzano pienamente a sperare che la questione della pace o della guerra non sarà nemmeno recata sul tappeto.

Nel Montenegro non riposano le armi che forse per breve intervallo. Mehemed Alì dirige il grosso delle sue truppe, per la grande strada di Prizren. a Spuz. Una battaglia di grande importanza dovrebbe perciò aver luogo al sud del Montenegro, dove circa 16,000 Cernogorci sotto il comando di Vukotić e Petrović avranno da tener testa a ben 35,000 turchi. Se i generali turchi vogliono ad ogni costo continuare l'offensiva, il teatro della guerra montenegrino darà fra giorni spettacolo di fazioni interessantissima. I montenegrini sono dissanguati e lassi — avendo perduto circa 6000 uomini fra morti e feriti — ma confidano nelle proprie braccia e nella stella della Montagna Nera: gli animi sono eccitati, ma non punto depressi. Corre fra essi la voce che lo Czar di Russia abbia felicitato cordialmente in un telegramma il principe Nikita dei miracoli di valore fatti dai suoi prodi montagnoli contro un nemico per numero ed armi tanto superiore.

Documenti diplomatici.

Ecco la Nota del principe Gorciakoff al conte Schouwaloff in risposta alla Nota di Derby pubblicata nel numero precedente.

Pietroburgo 18/30 maggio.

Signor Conte,

Vostra Eccellenza fu incaricata da lord Derby di rimettermi una lettera, nella quale sono esposte le idee del governo inglese a proposito delle questioni che potrebbero sorgere dalla guerra attuale e compromettere degli interessi che l'Inghilterra è obbligata a salvaguardare S. M. l'ha letta con un profondo interesse e apprezzò altamente le franche spiegazioni che hanno per iscopo di togliere ogni malinteso tra i due governi.

Il nostro Augusto signore mi incarica di rispondervi nella medesima maniera, ponendovi in grado di sviluppare con altrettanta franchezza e chiarezza i punti segnalati da lord Derby, non meno che quelli che si collegano cogli interessi, che Sua Maestà Imperiale, da parte sua, è obbligata a proteggere.

Il governo imperiale non ha l'intenzione nè di bloccare il canale di Suez, nè d'impedire o minacciare in alcuna maniera la navigazione su questo canale. Esso riguarda il canale come un'opera internazionale, nella quale è interessato il commercio di tutto il mondo e che deve essere al coperto da ogni attacco.

L'Egitto fa parte dell'Impero ottomano e il suo contingente figura nell'esercito turco. La Russia potrebbe, per conseguenza, considerarsi in istato di guerra

B.r 2509 **OBZNANA.**

Donosi se na javno znanje da danom 20 dojdućeg kolovoza u 9 satih izjutra otvoriti će se prvo redovito zasidanje porotnog Dvora, kod c. k. okružnog suda u Dubrovniku, koje će se držati u razpravnoj dvorani istog suda.

Za ovo zasidanje bijahu odredjeni predsidnikom dvora c. k. predsidnik okružnog suda gos. Josip Valenčić, a predsidnikom zamjenikom gos. pokrajinski savjetnik Ivan od Bersa.

Zadar, 5 srpnja 1877.

Od c. k. prizivnog suda.

Br. 6-77 Izpitu. pov. OBJAVA 2—2

Za dneva 6, 7, 8, kolovoza o. g. držani će biti izpiti računarskoga znanstva državnoga pred povjerenstvom dolje zabilježenim.

Predstavljenici imaju prikazati dokaznicama obskrbljene svoje prošnje istomu povjerenstvu (koje sjedi u uredovnom pomješću računarskoga odjela namjestništvenoga) do konca dneva 24 istoga mjeseca, obzirom na pravila uzdržana u naredbi 27 studena 1852.

U Zadru 1 srpnja 1877.

Od Povjerenstva radi izpita računarske znanosti državne.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko Veličanstvo premilostivo se udostojilo iz svoje vlastite skrinjice udieliti podporu od f. 200 Benedtinskom koludricama u Pagu na popravu njihova samostana.

Najznamenitiji ovih dana čin jest otvorna besjeda u skupštini srbskoga knjaza Milana. Nije trieba potanjega razglabanja a da se zaključi da u besjedi nema ništa uznemiriva o Srbijinim namjerama. Knjaz Milan priporuča mirnoću i spametnost; tvrdi da srbska krv lani proljevena, nije pala na neplodnu pržinu, niti će ostati bezuspješna; a to jer je sudbina kršćanske braće povjerena rukama jačim nego su u male knjaževine. Kapija će naći dosta pravilno ovako govorenje, da bi surazmjerno.

Imamo pred očima dopis iz Biograda na *pol. Corr.* koji nas obavješćuje da ono pučanstvo, prem da tumači na mnoge razne načine knjaževo putovanje u Ploješće, ipak ostaje pri mnenju da se uzdrži stroga nestranost. Sastanak Milana Obrenovića s Carem Aleksandrom obića, ili kažu da obića, dobre posljedice po Srbiju, a da se ova i ne uplače po drugi put u borbu, koja bi konačno nju stedno upropastila, a mogla bi za sobom dovući i u politici nesretnih posljedica. Uvjeravaju nas da su ob ovom uvjereni svi ozbiljni političari bez razlike stranke, ako i s različita uzroka. Uzdržavci, koji su najmanjim brojem zastupani na skupštini, proglasuju da Srbija ne može ratovati; da narod nema hljeba, državne pjeneznice izpraznjene, trgovina mrtva, nesložna vlada. Inostrane novine radi očevidnih razloga gotove su da povjeruju ovo jadikovanje. Ali navedeni dopisnik tvrdi protivno.

Ne smije se kazati, da je Srbija jaka i naklona na rat, kano da nije okušala onu silu nezgodâ prošaste godine; ludo bi bilo reći, da je državna financa u cvietu — ali je svakako i s druge strane dosta pretjeranosti. Nu bilo kako mu drago, bila Srbija ili ne bila sposobna da poduzme ratno djelovanje, odluka o tom zavisi od knjaza i od skupštine; a način, kojim su se pozdravili i sporazumjeli medju sobom knjaz i skupština, ovlaštuje podpuno da se očika, te pitanje o miru ili ratu neće ni izaći na razpravljanje.

U Crnojgori oružje počiva, možda na kratko vrieme. Mehemed Ali upravlja deblo svojih vojsaka, velikim drumom iz Prizrena u Spuž. Vele znameniti boj imao bi dakle biti na jug Crnegore gdje 16.000 crnogoraca pod zapovjedništvom Vukotića i Petrovića imati će suprot sebi 35.000 turaka. Ako turski paše hoće da svakako opet udare, na onom pozorištu biti će skoro zanimivih prizora. Crnogorci su se izkrvili i umorili — budući izgubili oko 6000 momaka — ali se uzdaju u svoje mišice i u crnogorsku zviezdu: duhovi su uzbudjeni; a ne poništa pokanjeni. Medju Crnogorcima je rieč, da je ruski Car srdačno čestitao brzojavkom knjazu Nikici nad čudesima junaštva njegovih hrabrenih crnogoraca protiva neprijatelju toliko jačemu i brojem i oružjem.

Diplomatički spisi.

Evo dopisa knjaza Gorčakova knezu Šuvalovu na odgovor Derbyevu dopisu objavljenu u prošastom broju:

Petrograd 18/30 svibnja.

Gospodine knеže,

Vašoj preuzvišenosti naložio je gospodin Derby da mi donese jedno pismo u kom su izložene misli ingleske vlade glede pitanjâ, koja bi se mogla porođiti iz sadašnjega rata i postaviti na pogibelj koristi, koje je Ingleska dužna štititi. N. V. štilo je dubokim zanimanjem ono pismo i visoko ocienilo iskrena razjasnjenja, kojima je cilj da uklone svaki nesporazumak medju dvjema vladama.

Naš čestiti Gospodar nalaže meni da vam odgovorim jednakim načinom, postavivši vas u položaj, da istom iskrenošću i jasnošću razvijete tačke, koje je lord Derby naznačio, kao i one što su spojene s koristima, koje je njegovo Carsko Veličanstvo sa svoje strane dužno da zakrili.

Carska vlada nema namjere ni da obloži Suezki prokop, ni da zapriečі ili kako mu drago zaprieti plovitbi na tom prokopu. Ona smatra prokop kao medjunarodno djelo, za kojim je zanimana trgovina cieloga svieta, i koje ima biti obranjeno od svakoga napadaja.

Misir je dio Otmanskoga carstva i njegov dopadak uvršten je u tursku vojnicu. Stoga bi se Rusija mogla smatrati, da je u ratu s Misirom. Ipak car-

Digitized by Google

coll'Egitto. Tuttavia il governo imperiale non dimentica nè gli interessi europei impegnati in questo paese, nè gli interessi inglesi in particolare. Esso non comprenderà l'Egitto nel raggio delle sue operazioni militari.

Per ciò che riguarda Costantinopoli, il governo imperiale, quantunque non possa fin d'ora pregiudicare gli avvenimenti e l'esito della guerra, ripete tuttavia l'assicurazione che la conquista di questa capitale non fa parte dei disegni di S. M. l'imperatore. Il suo governo riconosce che, checchè succeda, l'avvenire di Costantinopoli è una questione d'interesse generale che non potrebbe essere risoluta se non di comune accordo, e che se venisse mai ad essere posto in questione il possesso di questa, non si potrebbe acconsentire a che essa appartenga all'una o all'altra delle grandi potenze europee. Quanto agli stretti, quantunque le loro due rive appartengano al medesimo sovrano, esse formano tuttavia l'entrata di due grandi mari, dove sono impegnati interessi di tutte le parti del mondo. Importa quindi che, nell'interesse della pace e dell'equilibrio internazionale, questa questione sia risoluta a mezzo di un accordo generale sopra basi giuste ed efficacemente garantite. Lord Derby fece allusione ad altri interessi britannici che potrebbero essere offesi per l'estensione eventuale della guerra, quali, per esempio, sono quelli relativi al golfo Persico e alla via delle Indie.

Il governo imperiale dichiara che non estenderà la guerra di là da quello che gli è necessario per raggiungere lo scopo altamente e apertamente confessato, che ha determinato l'Imperatore a prendere le armi. Esso rispetterà gl'interessi inglesi segnalati da lord Derby, finchè l'Inghilterra rimarrà neutrale. Egli ha il diritto d'aspettarsi che il governo inglese, da parte sua, prenda in seria considerazione gli interessi speciali della Russia impegnati in questa guerra e per i quali essa si è imposto sacrifici tanto gravi. Questi interessi consistono nella necessità assoluta di mettere fine alla situazione deplorabile dei cristiani sottomessi alla dominazione turca e allo stato di disordine cronico di cui essa è la causa. Questo stato di cose e gli atti di violenza che ne risultano, diffondono nella Russia un'agitazione provocata dal sentimento cristiano così profondamente radicato nel popolo russo e dai vincoli di razza e di religione che uniscono questo popolo ad una gran parte delle popolazione cristiana della Turchia. Il governo imperiale è tanto più obbligato a tener conto di questa agitazione, in quanto che essa reagisce sulla situazione interna ed esterna dell'impero.

Al ripetersi di ciascuna di queste crisi si sospetta e si accusa la politica della Russia, e le sue relazioni interne, il suo commercio, le sue finanze e il suo credito ne soffrono. S. M. l'Imperatore non potrebbe lasciare la Russia indefinitamente esposta a accidenti ruinosi che impediscono il suo sviluppo pacifico e le sono cagione di mali incalcolabili. Ed è per essiccarne la fonte che S. M. Imperiale si è decisa ad imporre al paese il grave peso della guerra.

Lo scopo non potrebbe essere raggiunto finchè le popolazioni cristiane della Turchia non siano collocate in una situazione così fatta, che la loro vita e la loro sicurezza siano efficacemente garantite contro gli abusi intollerabili dell'amministrazione turca. Questo interesse vitale per la Russia, non è in opposizione con alcuno degi interessi dell'Europa, la quale d'altra parte soffre essa stessa delle stato precario dell'Oriente.

Il governo imperiale aveva cercato di raggiungere lo scopo desiderato a mezzo della cooperazione delle potenze amiche ed alleate. Costretto ora a cercare di conseguirlo da sè solo, il nostro augusto Signore è risoluto a non deporre le armi prima di averlo raggiunto completamente, sicuramente, con garanzie efficaci per l'avvenire.

Abbiate la cortesia di sottomettere queste considerazioni a lord Derby, dicendogli che il governo imperiale si crede autorizzato a sperare che il governo di S. M. britannica le apprezzerà collo stesso spirito di giustizia che induce noi a rispettare gli interessi inglesi, e che esso ne tirerà la stessa conclusione che ne abbiamo dedotta noi, cioè che fra le idee, le quali sono state scambiate con reciproca franchezza tra i due governi, nulla vi ha che non possa conciliarsi in guisa da mantenere le loro amichevoli relazioni, non che la pace d'Oriente e la pace dell'Europa in generale.

Gradite, ecc.

Firmato: *Gorciakoff.*

Consiglio dell'Impero.

268. Seduta della Camera dei deputati

del giorno 29 giugno.

All'aprirsi della seduta prende la parola **il ministro presidente** per dare la seguente dichiarazione:

„Nella seduta 22 corrente di questa eccelsa Camera i signori deputati Dr. Hoffer e consorti hanno avanzato al governo le seguenti interrogazioni:

1. E egli vero che da parte dell'Impero germanico sia stato fatto all'Austria un cenno d'iniziativa per un'alleanza difensiva ed offensiva, la quale, se conchiusa, avrebbe eventualmente potuto impedire lo scoppio della guerra turco-russa? Ed in caso affermativo;

2. Quest'alleanza è stata declinata sciente e consenziente l'i. r. governo austriaco?

3. Crede l'i. r. governo austriaco che questo rifiuto corrisponda agli interessi della monarchia?

4. Di fronte ai recenti avvenimenti sul teatro della guerra è specialmente nel Montenegro, è intenzione del governo di adoperarsi pel mantenimento della fin qui sempre professata neutralità; od invece, per un motivo o per l'altro, stanno forse in prospettiva, o sono già state decise, delle misure militari?"

Il governo ha l'onore di rispondere a tale interpellanza colle seguenti dichiarazioni:

Per ciò che concerne i punti 1 e 2 dell'interpellanza, il governo ha l'onore di dichiarare che non soltanto una tale proposta non ebbe luogo, ma che nemmeno nulla di simile è giammai succeduto, motivo per cui non vi poteva essere il caso di un rifiuto. Cade con ciò come privo di fondamento anche il 3. punto dell'interpellanza.

Sul punto 4. il governo si permette di ritornare, ripetendola, alla risposta data nel dì 4 maggio a. c. all'interpellanza dei signori Giskra e consorti.

In tale risposta erano tra altri contenuti anche i seguenti punti:

„Non essendo agli sforzi delle potenze riunite riuscito d'impedire la guerra tra la Russia e la Turchia, il governo si trova di fronte a un duplice problema: 1. impiegare ogni mezzo perchè la guerra non si tragga dietro una complicazione europea; 2. far valere in ogni caso, per ciò che concerne le conseguenze della guerra sulla definitiva costituzione nei rapporti in Oriente, quell'influenza che corrisponde alla posizione ed agli interessi della monarchia„.

„A tutela di questi interessi il governo, anche dopo la dichiarazione di neutralità dell'Austria-Ungheria, si riserva piena libertà d'azione".

---

che vlada ne zaboravlja evropejske koristi uložene u ovoj zemlji, ni osobito ingleske koristi. Ona neće zauzeti Misir u krug svoga vojenoga djelovanja.

Što se Carigrada tiče, carska vlada, prem da već sada nemože da predrasudi u zgodama i uspjehu rata, ipak ponavlja uvjeravanje, da osvojivanje ove prestolnice ne ulazi o osnove N. Carskoga Veličanstva. Njegova vlada priznaje da, rodilo se što mu drago, budućnost Carigrada jest pitanje obćenita zanimanja, koje nebi moglo biti riešeno nego obćenitim dogovorom, i da ako bi se igda postavilo pitanje o njegovu posjedu, ne bi se moglo na to pristati, da Carigrad pripane jednoj ili drugoj evropejskoj velevlasti. Što se ždrielâ tiče, premda obe njihove obale pripadaju jednome gospodaru, ipak one sačinjavaju ulazak dvaju velikih morja, gdje su zanimane koristi sviju strana svieta. Stoga je potrebito, da na korist miru i medjunarodnoj ravnoteži ovo pitanje bude riešeno obćenitim suglasjem na podlozi pravednoj i djelotvorno zajamčenoj. Lord je Derby natukao o drugim ingleskim koristima, koje bi mogle biti povriedjene slučajnim razprostranjenjem rata, kakove su, na primjer, koristi odnosne na Persijski zaliev i na put u Indiju.

Carska vlada izjavljuje, da neće razprostraniti rat na dalje nego joj je nužda, da dostigne cilj, visoko i otvorito spovjedjen, koji je odlučio Cara da podre oružje. Ona će uzeti u obzir ingleske koristi, koje lord Derby naznačuje, dokle Ingleska ostane nestranom. Ona ima pravo očikati, da ingleska vlada sa svoje strane uzme ozbiljno u obzir osobite ruske koristi zanimane u ovom ratu i radi kojih se Rusija podvrgla toli težkim žrtvama. Ove koristi u tom sastoje što je neubjegiva nužda, da se učini konac sadašnjemu žalostnomu stanju kršćanâ, podloženih turskomu gospodstvu i zastaralomu neredu komu je ovo uzrok. Ovo stanje i nasilja koja sobom donosi, razširuju po Rusiji uzdrmanje, izazvano kršćanskim čuvstvima tako duboko zasadjenim u ruskom narodu, i svezama krvi i vjere, koje vežu ovi narod s velikim dielom kršćanskoga pučanstva u Turskoj. Carska je vlada toliko veće dužna, da drži pred očima ovo uzdrmanje, što ovo djeluje na položaj unutrašnji i izvanjski Carevina.

Pri ponavljanju svakoga ovoga prekreta stavlja se u sumnju i osvadja ruska politika, a u Rusiji stoga trpe unutrašnji odnošaji, trgovina, finance i veresija. N. Carsko Veličanstvo nebi moglo ostaviti bezkonačno Rusiju izloženu rasapnim prigodama, koje zapriečuju njezin mirni razvoj i uzrok su njoj neizračunivih zala. I na to, da bi im izvor prisušio N. Carsko V. odlučilo je nametnuti zemlji težki teret kako što je rat.

Cilj nebi mogao biti dostignut, dokle kršćanski narodi u Turskoj ne budu postavljeni u takav položaj, da njihov život i njihova bezbjednost budu djelotvorno zajamčeni protiva nesnosivim zloporabama turske uprave. Ovo životno Rusijino zanimanje, ne protivi se nijednoj koristi u Evropi, koja i sa svoje strane trpi štete od nestavnoga stanja na Istoku.

Carska je vlada bila potražila, da dostigne željeni cilj uz sudjelovanje velevlasti prijateljskih i saveznih. Prisiljen sada da traži sâm po sebi da ga dostigne, naš Čestiti Gospodar odlučio je, da neće položiti oružju, prie nego ga dostigne. podpuna, stanovita, djelotvorno zajamčena u budućnost.

Izvolite prikazati ova razmatranja lordu Derbyu, rekavši mu, da se carska vlada scieni ovlašćenom na uhvanje, da će ih vlada N. britanskoga Veličanstva ocjeniti onim istim duhom pravice, koji navadja nas da poštujemo ingleske koristi, i da će ona doći do istoga zaključka, do koga smo mi došli, to jest, da medju nazorima koji su bili zamienjeni uzajemnom iskrenošću izmedju dviju vlada, nema ništa, što se nedade složiti, kako bi se mogli uzdržati njihovi prijateljski odnošaji, mir na Istoku i mir Evrope u obće.

Primite itd.

Podpisan *Gorčakov*

Cesarevinsko Vieće.

268 sjednica zastupničke komore

dneva 26 lipnja.

Pri otvoru sjednice **ministar predsjednik** uzima rieč na ovu izjavu.

„U sjednici 22 o. m. ove visoke komore, gospoda zastupnici dr. Hoffer i družina upravlise na vladu ove upite:

1. Jeli istina da je oda strane nemačkoga carstva natuknut Austriji načetak obranbena i napadna saveza, koji kad bi bio sklopljen, mogao bi bio po prigodi zapriečiti tursko-ruski rat? U slučaju da je to istina;

2. Taj savez je li bio odbiven znanjem i privolom c. k. austrinske vlade?

3. Scieni li c. k. austrinska vlada da taj odbitak odgovara koristi carevine?

4. Sprama novih zgoda na ratnom pozorištu, a navlastito u Crnojgori, je li naumila vlada raditi na uzdržavanje svedjer do sada spoviedane nestranosti ili nasuprut radi koga god razloga uzete su pod oko, ili su možda odlučene vojene koje odredbe?

Vlada ima čast odgovoriti tomu uprosu ovim izjavama:

Što se tiče tačke 1 i 2 uprosa, vlada ima čast izjaviti ne samo da takov predlog nije učinjen, nego da ni ništa slična se nije dogodilo, radi čega nije ni moglo biti razloga da se što odbije. Ovim ostaje bez temelja i 3 tačka uprosa.

O 4. tački vlada će, s oproštenjem, povratiti se na odgovor podan dne 4 svibnja o. g. uprosu gospode Giskre i družine, ponovivši ga.

U onom odgovoru medju ostalima bjehu i ove tačke:

„Pokle nije išlo za rukom naporima velevlasti da zapriečе rat medju Rusijom i Turskom, car. i kralj. vlada vidjela je sebi naloženu dvostruku zadaću: 1. da pokuša svaki način neka nebude posljedica ratu jedan evropeski zamršaj; 2. da privriedi u posljedicama rata, i u konačnoj uredbi Iztoka utjecaj kakov odgovara položaju i koristi carevine.

Na zaštitu ove koristi c. i k. vlada pridržava sebi, i nakon izjave nestranosti Austro-Ugarske podpuno slobodno djelovanje.

Digitized by Google

„Esso si terrà fedele al principio di non aggravare l'economia dello Stato con mobilizzazioni non necessarie".

„Il governo sta aspettando con fiducia gli avvenimenti, ed attinge questa fiducia nelle decisamente amichevoli relazioni con tutte le potenze, o nella franchezza con cui seppe dare sin di buon ora e in ogni senso espressione agli scopi della politica austro-ungarica".

Tali dichiarazioni il governo non le ha date in una valutazione ottimista delle circostanze d'allora, ma nella previsione degli avvenimenti che da allora in poi si sono compiuti. Il governo tien fermo anche in oggi, parola per parola, a quelle dichiarazioni. Anche in oggi esso non vede motivo alcuno di uscire in qualsiasi senso dalla neutralità. Anche in oggi le nostre relazioni colle potenze estere sono le stesse, e non vi è motivo alcuno di mobilizzare.

Se però dovessero succedere avvenimenti che richiedessero un rinforzo delle nostre truppe ai confini della monarchia, il governo, non in contraddizione colle sue anteriori dichiarazioni, ma in esecuzione delle stesse, ed entro i limiti della neutralità, si riserva di adottare quelle misure che si mostrassero necessarie a tutela dei nostri interessi immediati ai confini della monarchia. La circostanza che il governo ha trovato sinora inutili tali misure, e, con riguardo alla situazione finanziaria della monarchia, può dispensarsene anche in oggi, è valida guarentigia che esso non le prenderà nè prematuramente, nè in una scala più larga del necessario.

In questo senso il governo si trova in situazione di dichiarare che Sua Maestà l'Imperatore e Re non si è sinora trovato indotto ad ordinare speciali misure militari". (*Vivi applausi*).

Prosegue indi la discussione delle proposte fatte dal comitato intorno al progetto di legge per l'esecuzione mediante vendita forzosa di mobili ed immobili, proposte che vengono anche accettate con tenui modificazioni.

Il presidente dichiara di aver avuto invito da parte del sig. ministro-presidente di procedere alle elezioni per la Delegazione, e che perciò egli le iscriverà nell'ordine del giorno prima ancora che la Camera sia prorogata.

La prossima seduta ha luogo lunedì 2 luglio.

Interno.

Vienna. 30 giugno. La *politische Correspondenz* ha da Bukarest: L'Imperatore Alessandro prese quartiere in una fattoria chiamata Dracia presso Turnu-Mogurellu. Il quartier generale del Granduca Nicolò è trasferito a Sistovo.

Allo stesso foglio annunziano da Belgrado: Il principe passò ieri in rivista 6000 uomini presso Krakarpolje, ed è partito oggi per Kragujevac. La Skupčina non sederà che una settimana, e in caso di troppo violenta opposizione, ne sarebbe già deciso lo scioglimento.

— 1. luglio. La giunta per l'accordo accolse la proposta del sotto-comitato di indirizzare al governo una risoluzione invitandolo di rendere possibile, presentando ulteriori disposizioni sull'imposte dello zucchero di barbabietola, la compilazione della riferta su questo oggetto.

Nella seduta d'ieri della deputazione sulla quota venne terminata la discussione sul secondo nunzio, e fu insieme deciso d'accogliere la proposta della deputazione regnicolare ungherese circa la nomina d'un sotto-comitato. Furono eletti a farne parte i membri della Camera dei signori, Plener e Winterstein, e i deputati Demel, Hohenwart, Herbst e Sturm.

— 2 luglio. La *Montags Revue* scrive: La politica diplomatica-militare dell'Austria-Ungheria è ancora assolutamente libera. L'andamento dei fatti di guerra nella penisola dei Balcani offre la quasi certezza che la guerra sarà localizzata. Il còmpito importante incomincierà appena finita la guerra turca-russa. Se la Russia si attiene al programma da essolei solennemente proclamato di voler soltanto migliorar la sorte dei cristiani d'Oriente, questa soluzione sarebbe del tutto soddisfacente. Le vicende della guerra hanno però talvolta conseguenze tali da mandar a vuoto le promesse più sincere. Coi successi delle armi della Russia cresceranno per certo le pretese in questa potenza ed a queste l'Austria deve opporsi con tutti i mezzi. Il consolidamento della grande posizione occupata dall'Austria-Ungheria nell'Europa centrale sarà lo scopo cui avranno continuamente di mira gli uomini di Stato austriaci alla conclusione della pace. Al ripristinamento dell'ordine prenderà parte tutta l'Europa. E' indubitato che nel convegno delle potenze non verrà presa alcuna deliberazione che non potesse esser sancita dall'Austria-Ungheria.

L'esistenza dell'Austria-Ungheria è una necessità di tale importanza, ch'essa può contare su alleati i quali, per difendere i proprii interessi dovrebbero per forza difendere quelli dell'Austria: e che certo non l'abbandonerebbero, se, anche spinta all'estremo, si vedesse obbligata di far appello al suo valoroso esercito.

Noi faremo sempre valere in tutta la loro estenzione gl'interessi dell'Austria-Ungheria ed all'uopo sapremo anche gettare la nostra spada nella bilancia.

La *politische Correspondenz* ha da Cetinje 1. luglio: Quasi tutto l'esercito turco è accampato a Podgorica. Dal quartiere generale del principe (Biela-Budina) si scorgono le tende turche. Ierlaltro furono mandati dei forti distaccamenti da Podgorica a Scutari, i quali però rientrarono ieri a Podgorica. Il treno turco fu trasportato a Murici. Da tutto ciò i Montenegrini deducono: o che una parte delle truppe turche concentrate in Albania possa essere rinviata a Costantinopoli, o che da parte turca, sia stia combinando un attacco contro il Montenegro da Ceklice.

Estero.

Kragujevac. 2 luglio. Il principe aperse oggi nel pomeriggio la Skupčina con un discorso del trono, accolto con vivissime acclamazioni. Il discorso accentua gli sforzi fatti dalla Serbia per adempiere la missione nazionale e spera che la storia annovererà l'ultima guerra fra i meriti acquistati dalla Serbia. — Il principe attende con fiducia i frutti del sangue versato, ma i risultati di un sì grande movimento nazionale non sogliono per solito manifestarsi tosto. Il sangue serbo non sarà stato versato inutilmente nè per i cristiani dell'Oriente, nè per gl'interessi dell'umanità, nè per l'avvenire della Serbia. Il principe rammenta le sue parole allorquando fu conchiusa la pace, che la sorte dei cristiani è affidata a mani più possenti, e gli avvenimenti confermarono queste parole. Indi il principe accenna al suo viaggio al quartiere generale russo, per ringraziare lo Czar pella possente protezione accordata alla Serbia. Il principe è ben lieto di poter annunziare all'assemblea di essere stato accolto con benevolenza dal magnanimo Monarca, il quale lo assicurò graziosamente che il popolo serbo non cesserà di essere oggetto delle sue paterne cure. Sotto queste circostanze il principe invita la Skupština a dar mano con fiducia all'opera legislativa per la quale fu convocata, raccomandandole la massima prudenza, poichè una falsa direzione, e persino una inconsiderata deliberazione in questi

Ona će ostati vierna načelu da ne obtereti državni račun neopravdanom pokretnjom.

Vlada pouzdano očika zgode, i crpi to pouzdanje iz posve prijateljskih odnošaja sa svim velevlastima, iz iskrenosti kojom je ona na svoje vrieme naznačila, i sa sviju strana, cilje austro-ugarske politike.

Ove izjeve vlada nije učinila u kakvom dobrokobnom ocjenivanju ondašnjih okolovština, nego predvidjanjem prigodâ koje su se stvarno obistinile. Vlada ostaje i dan danas pri njima do rieči. I danas vlada ne vidi nikakova uzroka, da kakvim drago pravcem izadje iz nestrana ponašanja. I danas ostaju ove isti odnošaji sa stranim vlastima, niti je razloga da se pokrene carevinska sila.

Da ako bi se zbile prigode, koje bi pokazale nuždu da se ujačaju naše vojske na granici carevine, ne u oporu svojim prijašnjim izjavama, nego na njihovo ostvaranje i u granicam nestranosti, vlada sebi pridržava odredbe, koje se njoj budu vidile potrebite na obranu neposredne koristi carevine. Ta okolovština, što vlada do sada nije našla potrebite te odredbe, i obzirom na financno stanje, može i danas biti brez njih, najtvrdje je jamstvo, da će ih ona odlučiti, niti prije vremena, niti širom mjerom, nego li bude iziskivala stroga nužda.

U ovom smislu vlada može izjaviti da se N. V. Car nije do sada našao prinudjen da naredi osobite vojne korake" (*Zivo odobravanje*).

Sliedi zatim razprava o predlozima što je učinio odbor vrhu zakonske osnove radi ovrhe kroz nasilnu prodaju pokretninâ i nepokretninâ, koji predlozi budu, i primljeni malim izpravkama.

Predsjednik izjavlja da ga je pozvao gosp. ministar predsjednik, da postupi na izbor izaslanstva, i zato da će ga on staviti na dnevni red još prie nego komora bude odgodjena.

Bližnja je sjednica u ponedjeljak 2 srpnja.

Naše zemlje.

Beč, 30 lipnja. *Politische Correspondenz* ima iz Bukurešta: Car Aleksandar nastani se na jednom imanju nazvanom Drača kod Turnu-Mogurelu. Glavni tabor velikoga knjaza Nikole prenesen je u Sistovo.

Istomu listu navješćuju iz Biograd: Knjaz je jučer osmotrio 6000 momaka kod Krakapolja, a danas je pošao u Kragujevac. Skupština će sjediti samo sedam dana, i u slučaju žestoka opora bilo bi odlučeno da bude razpuštena.

— 1 srpnja. Odaslanstvo radi nagodbe primilo je predlog pododbora, da se upravi na vladu odluka, pozivljući nju da prikaže dalje odredbe o nametu na cukar od buraka, neka tako omogući izvještaj o tom poslu.

U jučerašnjoj sjednici odaslanstva radi dopadaka dovršena je razprava drugom navještaju, i bje još odlučeno da se primi predlog ugarskoga odaslanstva o imenovanju jednoga pododbora. Izabrani su u pododbor članovi gospodske komore Plener i Winterstein, i zastupnici Demel, Hohenwart, Herbst, Sturm.

— 2 srpnja. *Montags-Revue* piše: Politika diplomatična i vojna Austro-Ugarske još je posvema prosta. Tok ratnih zgoda na Balkanskom poluotoku, podaje malo da ne stavnost da će rat ostati ograničen. Znamenita će sadaća početi stopru na koncu tursko-ruskoga rata. Ako Rusija ostane pri propisu što je sama svečano proglasila, da hoće samo poboljašanje stanja kršćanima na Istoku, ovo bi riešenje bilo posve povoljno. Ali ratne zgode donose kodgod takovih posljedaka, da osujete najiskrenija obetanja. S uspjehom ruskoga oružja narasti će i ruski zahtjevi, a ovima se Austrija ima oprieti na svaki način. Utvrda velikoga položaja, što drži Austrija-Ugarska u središnjoj Evropi biti će cilj u koji će bez prestanka upirati oči austrinski državnici pri sklapanju mira. Pri obnovljenju reda sudjelovati će ciela Evropa. Nije o tom sumnje, da na sastanku velevlastî ništa se neće odlučiti na što nebi Austro-Ugarska mogla privoliti.

Obstanak Austro-Ugarske jest tako znamenita nužda, da se ona može osloniti na saveznike, koji, da svoje koristi obrane, morali bi braniti koristi austrinske; i koji je nebi doisto zapustili ako bi ona, tisnuta do krajca, prisiljena bila pozvati se na svoju junačku vojsku.

Mi ćemo svedjer bdjeti nad koristima Austro-Ugarske u njihovoj cjelini, i do potrebe ćemo znati i naš mač baciti na tezicu.

Politische Correspondenz ima iz Cetinja na 1 srpnja: Malo da ne ciela turska vojnica utaborena je kod Podgorice. Iz glavnoga tabora knjaževa (Biela-Badina) vide se turski šatori. Predjučer su poslani jaki odjeci iz Podgorice u Skadar, koji su se pak jučer povratili u Podgoricu. Turske su prtljage prenesene sve u Muricu. Otole Crnogorci dumaju: ili da će jedan dio vojske okupljene u Arbaniji biti poslan natrag u Carigrad, ili da turci spravljaja nastap proti Crnojgori s Ceklice.

Inostranstvo.

Kragujevc, 2 srpnja. Danas je u podne knjaz otvorio skupštinu priestolnom besjedom, primljenom sa živim uzklicima. Besjeda naglasuje Srbije napore da izpuni narodno zvanje, i nada se da će povjestnica upisati zadnji rat medju Srbijine zasluge. — Knjaz pouzdanjem ocika plodove prolivene krvi, ali posljedice ovako velika narodnoga pokreta obično se ne objavljuju načas. Srbska krv neće biti zaludu prolivena ni radi kršćanâ na Iztoku, ni radi srbske budućnosti. Knjaz napominje svoje rieči pri zaključku mira, da je sudbina kršćana povjerena u jače ruke, i zgode su potvrdile ove rieči. Pa knjaz napominje svoje putovanje u glavni tabor ruski, da Caru zahvali na moćnoj zaštiti udieljenoj Srbiji. Knjaz je radostan, što može skupštini naviestiti, da ga je blagohotno primio veledušni samodržac, koji ga je milostivo uvjerio, da srbski narod neće prestati nigda bivati predmetom njegove skrbi. U ovim okolovštinama knjaz pozivlje skupštinu da se pouzdbno lati zakonodavnoga posla, radi koga je sazvana, pripoučajući njoj najveći obzir, jer jedan krivi pravac, dopokon jedna nesmišljena odluka u ovim odlučnim časovima mogla bi izvrći pogibelji lieplu budućnost što se Srbiji prikazuje. Skupština je pozvana da djeluje kako će uzdržati Srbiju na onoj duhovnoj visini, što joj je pripravilo narodno požrtvovanje, i da dovrši najznamenitije doba njezine povjestnice. Knjaz priobćuje na koncu na-

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

amomenti decisivi, potrebbero compromettere le belle prospettive che si affacciano alla Serbia. L'assemblea viene invitata ad agire in modo da conservare la Serbia a quell'altezza morale preparatale dall'abnegazione del popolo e portare a termine il più importante periodo della sua storia. Il principe partecipa infine la nascita del erede al trono, ch'egli educherà all'amor di patria, affinchè un dì si mostri degno dell'attaccamento che il popolo serbo dimostrò, anche nei tempi i più difficili, alla dinastia Obrenović, fino dalle gloriose giornate di Takovo.

Il governo dispone di una forte maggioranze nella Skupčina.

Belgrado, 3 luglio. Ieri la Skupština elesse il liberale consigliere d'appello Demetrio Jovanović a presidente e il negoziante Alessandro Nikoljević a vice-presidente.

Pietroburgo, 30 giugno. (Ufficiale). Un telegramma del ministro della guerra, Zimniza 30, annunzia: Dopo che nel giorno 25 Loris Melikoff ebbe, presso Zevin, costretto il nemico a ritirarsi dalle sue posizioni, i russi, per non restar esposti al fuoco da un campo trincerato, ripresero anch'essi le anteriori posizioni. Le truppe pugnarono eroicamente, soffersero però, attesa la preponderanza del nemico. gravi perdite: 6 ufficiali morti, 24 feriti, e 850 soldati tra morti e feriti. Da Bajezid, la cui guarnigione è chiusa da un nemico 10 volte più numeroso, si hanno notizie che furono prese tutte le misure per lo sblocco di quella piazza.

— 2 luglio. (Ufficiale). Dopo il combattimento di Zewin, Melikoff fece occupare Milledutz dalla colonna del generale Heimann affine di impedire alle truppe di Muktar di venire in soccorso di Kars e per facilitare i movimenti a Tergukasoff, il quale conduce provvigioni in Alaschkert, ed ha inoltre il compito di sbloccare occorrendo la guarnigione di Bajazid.

La colonna volante Komaroff spedita da Ardahan il 26 ha battuti il 28 sulle alture di Ardanutsch i turchi forti di 3000 uomini, e si spinse fino al villaggio di Bátz conquistando le tende del campo e molte provvigioni. Il nemico ebbe 100 morti: la colonna ritornò ad Ardahan. Il bombardamento di Kars continua.

Si ha da Simniza 29 giugno: Ieri nel pomeriggio lo Czar possò sulla riva destra del Danubio, salutato entusiasticamente dalle truppe e dai bulgari. Lo Czar fece ritorno alla sera. Continua il passaggio delle truppe sopra pontoni. Ieri il quartier generale del granduca fu trasportato a Simniza.

Da Simniza 2 luglio: Il ponte è terminato; il passaggio delle truppe continua senza interruzione dal 27 giugno in poi. I turchi si ritirarono da Tirnova; presso Rustciuk non ebbe luogo alcun combattimento; una parte di Rustciuk e la parte turca di Nicopoli furono devastate dall'incendio cagionato dal bombardamento.

— 3 luglio. (Ufficiale). Il comandante in capo dell'esercito del Caucaso telegrafa: Dervisch pascià ricevette in Batum rilevanti rinforzi, per cui il generale Oklobschio trovò di concentrare le sue forze in posizioni più vantaggiose. Dopo chè l'attacco dei turchi fu, il 24 giugno, respinto con numerose perdite da parte dei medesimi, Oklobschio concentrò la sua colonna presso Mukhastade. In Abcasia il generale Alkasoff attaccò, il 27 giugno , i turchi presso Otschamtschir, cagionando loro gravi perdite. — Le truppe turche consistevano di irregolari e regolari, fra le quali si trovavano anche le egiziane. Ad onta del fuoco di fianco, mantenuto da 9 legni turchi, le perdite dei russi non ammontarono che a 250 fra morti e feriti.

Quartier generale di Simniza 2 luglio: Il 29 giugno sette monitors turchi bombardarono il villaggio di Schebrianu. Dopo aver recato gravi danni al villaggio, i monitors si diressero verso Balabanowka, ed il 1.o luglio comparvero in vista di Odessa, dirigendosi verso Sebastopoli.

Atene. 2 luglio. Un decreto del Re sospende i pagamenti in metallo per undici giorni. Le Banconote avranno corso forzoso. Le Banche fanno al governo un prestito 2 p. c. di 20 milioni in metallo. È partita la flotta inglese con ordini sigillati.

Costantinopoli, 30 giugno (sera.) L'azione al Danubio venne energicamente incominciata. Sull'intera linea del fiume tuona il cannone. Nelle vicinanze di Sistova continua il combattimento: viene pure annunziato uno scontro nella Dobrugia. Dall'Asia giungono notizie soddisfacenti. I russi che occupavano i dintorni di Alaschkert, furono battuti e posti un fuga. Su varî punti del teatro della guerra in Asia i russi sono in ritirata.

Secondo dispacci d'ieri da Batum, Derwisch pascia annunzia che i turchi si impadronirono delle alture di Samia e di Khosussubaw dopo averne sloggiati i russi ivi fortificati. Tshurukru venne pure occupata dai turchi

— 1.o luglio. Mentre erigevano delle fortificazioni presso Cianciova, i turchi furono mercoledì attaccati da 15,000 russi. La lotta si protrasse con furore tutto il giorno; ma avendo i turchi avuti rinforzi ed essendo essi stati appoggiati anche dal fuoco delle corazzate, i russi furono respinti. Le perdite russe sono di 2000 morti: quelle turche relativamente leggiere.

Secondo un dispacio da Viddino, il ponte costrutto dai russi nella vicinanza di Sistovo fu distrutto. I russi furono battuti nei dintorni di Biela

— 2 luglio. Si assicura che in parecchi combattimenti che ebbero luogo fra Sistovo e Biela i russi sieno stati respinti con grandi perdite. I russi non oltrepassarono la ferrovia di Custengiè.

Al serraschierato vi è grande attività e giornalmente vengono inviate truppe sul teatro della guerra. Oggi ebbe luogo un consiglio straordinario di ministri sotto la presidenza del Sultano. Continuano i combattimenti nei dintorni di Sistovo, ove i russi sono concentrati in gran numero. Una colonna russa che si avanzava verso Biela, venne respinta dai turchi che occupavano quella città.

— 3 luglio. Il ministro della guerra Redif pascià è partito quest'oggi per Schumla. Le truppe turche che trovansi presso Zevin presero l'offensiva e sarebbero in marcia verso Kars.

La partenza per Schumla del ministro della guerra Redif, in unione a Namik pascià, avvenne in seguito a deliberato del consiglio dei ministri. Corre voce che sia stato levato l'assedio di Kars.

(Ufficiale). Presso Sistovo ebbe luogo un combattimento fra 18 battaglioni russi e 12 battaglioni turchi, in cui questi ultimi rimasero vincitori. Nel combattimento presso Alaschgert le perdite russe furono grandi. Essi dovettero abbandonare l'assedio: furono poi nuovamente battuti presso Suchumkalè. Corre voce che Mahmud Damat sostituirà il ministro della guerra durante la sua assenza. Per ordine del Sultano i ministri dovettero abbandonare le loro abitazioni sul Bosforo e stabilirsi in città per poter senza perdita di tempo assistere a consigli straordinarii.

— 4 luglio. Dall'*Havas*. I russi furono respinti presso Biela e costretti ad

rodjenje nasljednika na priestolju, koga će on odgojiti u otačastvenoj ljubavi, da se jednom pokaže dostojan one privrženosti, koju je srbski narod pokazao i u najmučnijim časovima Obrenovića lozi, još za slavnih dana Takovskih.

Vlada ima na svojoj strani u skupštini veliku većinu.

Biograd. 3 srpnja. Jučer je skupština izabrala slobodara prizivnoga savjetnika Dmitra Jovanovića predsjednikom, a trgovca Aleksandra Nikolajevića podpredsjednikom.

Petrograd, 30 lipnja. (Uredovno). Brzojavka današnja ratnoga ministra iz Zimnice navješćuje: Pokle je na 25 Loris Melikov uzeo Zevin i prisilio neprijatelja da se ukloni sa svoga položaja, Rusi su i oni opet zauzeli prvačni položaj, da nebi ostali izloženi vatri iz utvrdjena tabora. Vojske su se junački borile, ali radi pretežitoga broja neprijatelja podnile su težkoga gubitka: 6 častnika mrtvih, 24 ranjena i 850 vojnika što mrtvih, što ranjenih. Iz Bajazida u kom je posada zatvorena od desetorostroka broja neprijatelja, navješćuju da je sve odredjeno kako će biti tvrdjava razobložena.

— 2 srpnja. (Uredovno). Nakon Zevinskoga boja, Melikov je učinio da generâ Heiman svojom četom posjedne Mileduc, da bi zapriečio Muktarovoj vojsci prolazak Karsu u pomoć, i da bi olakotio kretanje Tergukasovu, koji vodi brašno u Alaškert i suviše mu je zadaća da razobloži Bajazid.

Poletna četa Komarova, poslana na 26 iz Ardahana, na 28 je potukla 3000 turaka na visočinam Ardanuća, i prodje do sela Bac, osvojivši šatore u taboru i mnogo brašna. Neprijatelj je izgubio 100 mrtvih; četa se povratila u Ardahan. Bumbardanje Karsa prosljeduje.

Navješćuju iz Zimnice na 29 lipnja: Jučer po pôpodne prodje Car na desnu obalu Dunaja, uzhitom pozdravljen od vojske i od Bugarâ. Na večer se Car povratio. Vojska sliedi prolaziti preko mostovnicâ. Jučer je glavni stan velikoga knjaza prenesen u Zimnicu.

Iz Zimnice 2 srpnja. Most je dospjeven, vojska svejednako prelazi bez prestanka od 27 lipnja u napried. Turci su se povukli na se iz Trnove: kod Rušćuka nije bilo nikakova boja; jedan dio Rušćuka i turska strana u Nikopolju porušene su od ognja usljed bumbardanja.

— 3 srpnja. (Uredovno). Vrhovni zapovjednik Kavkaske vojnice brzojavlja: Derviš paša primio je u Batumu znatne snage, radi česa je generâ Oklopdžija okupio svoje sile u bolje položaje. Pokle je turski nastup odbiven na 24 lipnja s velikim gubitkom, Oklopdžija skupi svoju četu u Mukastadu. U Abkasiji generâ Alkasov napadne na 27 na turke kod Očamćira, učinivši im težke štete. — Turskih je vojsaka bilo neredovitih i redovitih, medju kojima su bile i Misirske. U prkos vatri s boka, što su turci sipali iz 9 svojih brodova, ruski gubitak nije bio nego 250 mrtvih i ranjenih.

Glavni tabor u Zimnici 2 srpnja. Na 29 srpnja sedam turskih monitura bumbardaše selo Šebrjany. Pokle su težko oštetili selo, prikazaše se na vidik Odesi, upravivši se put Sevastopolja.

Atina. 2 srpnja. Kraljeva odluka obustavlja plaćanja u kovanu novcu za jedanaest dana. Bankuše će imati nasilni tečaj. Banke zajimlju vladi na 2°/₀ 20 milijuna kovana novca. Pošla je ingleska brodovnica sa zapečaćenom naredbom.

Carigrad, 30 lipaja. (na večer). Djelovanje je na Dunaju krepko započelo. Uzduž sve rieke grme topovi. Kraj Sistova prosljeduje boj: naviešćen je sukob i u Dobruši. Iz Asije dohode povoljne viesti. Rusi koji su bili posjeli okolicu Alaškerta potučeni su i protjerani. Na mnogo mjesta ratnoga pozorišta u Asiji Rusi se potežu na se.

Po jučerašnjim brzojavkama iz Batoma, Derviš paša navješćuje da su turci osvojili visočine Samije i Kosusubava, pokle su prognali ovdje utvrdjene ruse. Tšurukru su posjeli takodjer turci.

— 1 srpnja. Rusa 15.000 napalo je u sriedu na turke dok su gradili utvrde kod Cančove. Cio dan je bilo žestokoga boja, ali pokle su turci dobili okriepe i podpore od vatre iz oklopnjača, rusi su odbiveni. Ruski je gubitak 2000 mrtvih: turski je na razmjer malen.

Po brzojavki iz Vidina, most, što su rusi zgradili kod Sistove razrušen je. Rusi su potučeni u okolici Biele.

— 2 srpnja. Tvrde da su rusi odbiveni s velikim gubitkom u mnogo bojeva što su bili medju Sistovom i Bielom. Rusi nisu prestupili preko željeznice Kustendjeske.

Kod Seraškira je vele posla. Danomice se šalju vojske na ratno pozorište. Danas je bilo izvanredno ministarsko vieće pod predsjedništvom Sultanovim. Svejednako se biju oko Sistova, gdje su rusi u veliku broju na okupu. Jednu rusku četu što je stupala prama Bieloj turci su odbili i posjeli oni grad.

— 3 srpnja. Ratni ministar, Redif paša pošao je danas u Šumlu. Turske vojske kod Zevina udarile su opet i bile bi na putu u Kars.

Polazak u Šumlu ratnoga minisira Redifa zajedno s Namik pašom, dogodi se usljed odluke ministarskoga vieća. Glasa se da je razobsjednut Kars.

(Uredovno). Kod Sistova bio je boj medju 18 četâ ruskih i 15 turskih u kom su ovi ostali pobjeditelji. U boju kod Alaškerta velik je bio ruski gubitak. Oni su primorani da ostave obsjed: bješe pak opet potučeni kod Suhum kale. Govore da će Mahmud Damat nadomjestiti ratnoga ministra dok se ne povrati. Po Sultanovoj naredbi ministri su ostavili svoja pribivališta na Bosporu i nastanili se u grad, da budu mogli bez oklievanja pristupiti na vanredno vieće.

— 4 srpnja. Iz *Havas*a. Rusi su odbiveni kod Biele i prisiljeni sustaviti se

Digitized by Google

arrestare la loro marcia verso Rasgrad. Quanto prima avrà luogo la coscrizione militare a Costantinopoli. Il già ambasciatore a Vienna, Haidar Effendi è stato nominato ambasciatore a Teheran. Il governatore di Erzerum telegrafa che i russi furono cacciati da Karakilissa, che fu tosto unitamente alle circostanti posizioni occupato dai turchi. Il centro russo si ritirò dietro a Kars. I russi battuti presso Alaschgerd si ritirarono verso Bajazid. I turchi prendono l'offensiva e si preparano ad un attacco contro Poti.

Kissingen, 1 luglio. Il principe Bismark è partito oggi per Berlino.

Berlino, 2 luglio. L'*Agenzia Wolff* annunzia: Qualora dovesse confermarsi la voce molto diffusa, concernente il divieto dell'esportazione dei cavalli, il motivo sarebbe da rintracciarsi negl'interessi economici, e non già nei politici. Bismark ricevette ieri la visita del principe ereditario, indi gli ambasciatori di Russia ed Italia; oggi egli partì per Schönhausen, e nel corso della settimana si recherà a Varzin passando per Berlino.

Bucarest, 2 luglio. Corre voce che i russi sieno entrati in Tirnovo.

— 3 giugno. Il principe Cerkaski fu installato a governatore provvisorio della Bulgaria colla sede in Tirnovo, e contemporaneamente furono ordinate le elezioni del consiglio d'amministrazione bulgaro.

Londra, 3 luglio. Jenkins comunica nella camera dei comuni essere egli intenzionato di proporre quanto prima una risoluzione relativa allo scambio di dispacci fra l'Inghilterra e la Russia. Northcote dichiarò essere vero che la flotta inglese si recò nella baia di Besika.

La flotta inglese del Mediterraneo fece vela per la baia di Besika. Lo *Standard* dice che questo movimento ha per scopo soltanto le solite misure precauzionali e non già di venir in aiuto alla Turchia. Il *Morning-Post* annunzia che la flotta verrà rinforzata.

— 4 luglio. Camera dei lordi. Derby rispondendo alla interpellanza sulla linea di confine fra la Turchia e la Persia, disse che questa non fu mai stabilita; che le trattative furono spesso interrotte ed ora, a motivo della guerra, sono sospese, ma non totalmente abbandonate. Il governo, egli disse, farà il possibile per impedire la guerra fra le Persia e la Turchia.

Parigi, 2 luglio. Le elezioni della camera avranno luogo in settembre; la rinnovazione parziale dei consigli generali in ottobre. Il trattato commerciale coll'Italia sarà firmato probabilmente nella prossima settimana. I capi dei radicali spagnuoli Zorilla, Lagunfro e Munoz furono arrestati ieri a Parigi, ma non in seguito a reclami di Madrid, bensì in causa di violenti discorsi contro i governi spagnuolo e francese da essi tenuti. Si assicura che degli scritti compromettenti furono loro confiscati.

L'odierno ordine del giorno di Mac-Mahon esprime ai soldati la soddisfazione pel contegno osservato in presenza alle agitazioni, e per lo zelo nel servizio. Mac-Mahon dice: Conto sopra di voi; per la difesa degli interessi più cari del paese: sono certo che mi assisterete nel mantenere il prestigio e l'autorità delle leggi e nell'esercizio della missione che mi venne affidata, che compierò fino all'ultimo momento.

— 3 luglio. Una circolare del ministro Fourton rammenta ai prefetti le cause che produssero l'atto del 15 maggio ed accentua speciamente l'appello fatto da Mac-Mahon ai conservativi di tutti i partiti e la decisione di rispettare la costituzione. Invita i prefetti a voler illuminare, in occasione delle elezioni, l'opinione pubblica sul diritto e l'obbligo del governo di far conoscere quei candidati ai quali dà la preferenza, e di dirigere in generale l'atto eletterale. Osserva che i prefetti per tal modo aiuterebbero Mac-Mahon a compiere il suo mandato di salvare la Francia ad onta dei partiti.

— 4 luglio. La corvetta corazzata *Reine Blanche* della squadra di evoluzione si sommerse presso le isole Eriddi in seguito all'urto riportato dallo sperone della fregata *Heroine*. Non si ebbe e deplorare alcuna vittima umana.

Roma, 2 luglio. L'*Agenzia Stefani* assicura che sono appianate le differenze già esistite fra il governo italiano e la *Südbahn* circa le ferrovie dell'Alta Italia.

— 3 luglio. Il Papa soffre grandi debolezze. Un commissario speciale venne incaricato dal Papa di esaminare le differenze fra il Vaticano e la Russia e di riassumerle in alcuni quesiti che serviranno come base delle trattative che succederanno. Tutte le notizie circa le proposte che sarebbero state avanzate dalla Russia sono infondate.

Notizie locali e provinciali.

Il 3 corr. al pomeriggio nella basilica metropolitana parata a lutto si tennero i vesperi pel defunto imperatore Ferdinando I. di gloriosa memoria. Il 4 corr. il proposito capitolare mons. Guglielmi celebrò un ufficio *de requie*, coll'intervento del cons. aulico d.r Antonietti e delle autorità civili e militari.

Allo stesso scopo venne il 4 corr. celebrato nella chiesa greco-orientale di S. Elia un solenne ufficio funebre, a cui assistettero i professori del seminario teologico assieme alla scolaresca e molti fedeli.

L'i. r. Capitano distrettuale di Spalato accordò al d.r Stefano Buzolić da Milnà il libero esercizio della medicina, chirurgia, oculistica ed ostretricia.

Il regio governo marittimo ha nominanto a tenenti nella marina mercantile i naviganti: Buntielić Giuseppe di Nicolò, Kastropil Pietro di Giorgio e Stolica Antonio di Cristoforo da Kučiste.

Ci scrivono da Traù in data 26 giugno a. c.:

Nel pomeriggio del giorno 23 giugno p. p. scoppiava un'incendio nel bosco ridotto tale di recente da questo comizio agrario su fondo comunale alla vetta del monte soprastante al villaggio di Seghetto, e precisamente nella località vocata Kulina.

La pattuglia, composta dei gendarmi Giovanni Nenadić e Natale Klarić, con quello zelo e premura, che non venner mai meno in questo distinto corpo raccolti a Seghetto il capovilla ed un discreto numero di individui, riuscì, mercè le disposizioni prese e la propria materiale cooperazione, ad estingere in poco più di due ore del tutto l'incendio, che aveva già presa radice, e che avrebbe intieramente distrutto il bosco senza il pronto concorso dei gendarmi.

Sembra che l'incendio sia stato appiccato maliziosamente.

na putu Razgraka. Što prije će biti vojničko popisivanje u Carigradu. Bivši poslanik u Beču Hajdar Efendi imenovan je poslanikom u Teheran. Vladalac iz Erzeruma brzojavlja, da su rusi prognati iz Karakilise, koja je odmah uz položaj na okolo posjednuta turcima. Rusko se središte povuklo iza Karsa. Rusi potučeni kod Aleškrta povukoše se prama Bajazidu. Turci udaraju i spremaju se da naskoče Poti.

Kissingen, 1 srpnja. Knjaz je Bismark pošao danas u Brlin.

Brlin, 2 srpnja. Poslovnica *Volff* navješćuje: Kada bi se imao obistiniti glas da je zabranjen izvoz konja, uzrok bi se o tom imao potražiti u gospodarstvenoj o ne političkoj koristi. Bismarka jest jučer pohodio knjaz Cesarević, pa zatim poslanici ruski i talijanski: danas je on pošao put Schönhausena, a kroza sedmicu poći će u Vrzin prošavši kroz Brlin.

Bukurešt, 2 srpnja. Glasa se da su rusi ušli u Trnovu.

— 3 srpnja. Knjaz Čerkaski bi umješćen privremenim vladaocem u Bugarskoj sielom u Trnovi i isto doba naredjeni su izbori na upraviteljno vieće bugarsko.

London, 3 srpnja. Jenkins priobćuje obćinskoj komori, da je nakanio što prije predložiti odluku glede izmjene dopisa medju Ingleskom i Rusijom. Northcote izjavi da je istina, što je inglesko brodovlje pošlo u zaliev Besiku.

Brodovlje je inglesko odjedrilo put Bešičkoga zaljeva. *Standard* kaže da su ovomu pokretu cilj samo obične predostrožne odredbe, a ne doniti pomoći Turcima. *Morning post* navješćuje, da će brodovlje biti ujačano.

— 4 srpnja. Vlastelinska komora. Derby odgovarajući na upros o graničnoj crti medju Turskom i Persijom, reče da ova nije nigda ustanovljena; da su dogovori često prekinuti, a sada radi rata odgodjeni su, ali ne posve zapušteni. Vlada će, reče on, učiniti sve moguće da zaprieči rat medju Persijom i Turskom.

Paris, 2 lipnja. Novi će izbori biti u rujnu, djelomična obnova obćih vieća u listopadu. Trgovinski ugovor s Talijom biti će vjerojatno podpisan došaste sedmice. Kolovodje Španjolskih korenjaka Zorilla, Lagunfro i Munoz jučer su uhićeni u Parisu, ali ne usljed zahtjeva iz Madrida nego radi žestokih besjeda, govorenih protiva vladi španjolskoj i franceskoj. Tvrde da su njima uapšena sumnjiva pisma.

Današnji Mac-Mahonov dnevni red izrica vojnicama zadovoljstvo radi njihova ponašanja pred uzburkanju i radi njihove gorućnosti u službi. Mac-Mahon veli: Oslanjam se na vas radi obrane najmilijih koristi zemlje: tvrdo držim da ćete mi pomoći uzdržati sjaj i oblast zakona i vršiti zvanje meni naloženo koje ću izpuniti do zadnjega časa.

— 3 srpnja. Okružnica ministra Fourtoua napominje predstavnicima uzroke, koji su porodili čin 16 svibnja, i naglasuje navlastito Mac-Mahonov poziv na uzdržavce sviju stranaka i odluku da poštuje ustav. Pozivlje predstavnike da prosvjetle prigodom izbora obće mnenje o pravu i dužnosti vlade, da pokaže one predloženike koje voli, i da upravlja u obće izbornim činom. Opaža da bi po taj način predstavnici pomogli Mac-Mahonu da izpuni svoju zadaću, spasiti Francu u prkos strankama.

— 4 srpnja. Oklopna korveta *Reine Blanche* vježbovne brodovnice potonula je kod Ebridskih otoka usljed udarca kljunom fregade *Heroine*. Nije se izgubio ni jedan život ljudski.

Rim, 2 srpnja. Poslovnica *Stefani* tvrdi da su izravnane raznice obstojeće medju talijanskom vladom i južnom željeznicom glede željeznica gornje Talije.

— 3 srpnja. Papa je odveć slab. — Jednomu posebnomu povjereniku Papa je naložio da prouči razmirice medju Vatikanom i Rusijom i da ih sabere u nekoliko pitanja, koja će služiti podlogom budućim dogovorima. Sve viesti o predlozima koje bi bila učinila Rusija nemaju temelja.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Na 3 o. m. od pôdne u prvostolnom hramu crninom uresenu pjevana je večernja za pokojnoga Cara Ferdinanda I. slavne uspomene. Na 4 o. m. zborni predstavnik g. Gulielmi služio je božju službu mrtvačku, uz pribivanie dvornoga savjestnika dr. Antonieta igradjanskih i vojenih oblasti.

U tu istu svrhu na 4 o. m. služena je svećana služba mrtvačka u crkvi grč. ist. obreda s. Ilije, pri kojoj pribivaše učitelji bogoslovije s učenicima i mnogo viernika.

C. K. kotarski poglavar Spljetski udielio je dr. Stjepanu Buzoliću iz Milne slobodno bavljenje u liečništvu, vidarstvu, očizdravstvu i primaljstvu.

Kraljevska vlada pomorska ugarska imenovala je poručnicima trgovinske mornarice pomorce: Buntielića Josipa Nikolina; Kastropila Petra Gjurgjeva i Stolicu Antu Krstova, iz Kučišta.

Pišu nam iz Trogira na 26 lipnja o. g.

Po pôdne doeva 23 lipnja p. p. buknula je vatra u šumi skoro zagajenoj od ove poljodione zadruge na obćinskom zemljištu pri vrhu brda nadastojećega selu Segetu, upravo na mjestu zvanu Kulina.

Žandarskoj obhodnji, u koju su išli žandari Ivan Nenadić i Božo Klarić, onom gorućnošću i žurnošću, koje svedjer odlikuju ovo vrsno tielo, pozvavši sobom u Segetu seoskoga glavara i dosta druge čeljadi, išlo je za rukom učinjenim odredbama i svojim vlaštim sudjelovanjem, ugasiti u nešto preko dva sata svu vatru, koja se već bila raširila i bila bi posve izgorila gaj, da nisu žandari pridošli.

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 4 luglio. Camera dei deputati. Discussione della legge sul contadinaggio e la colonia nel distretto di Ragusa. Ryger parla contro, il relatore Bonda, il dep. Klaić ed il ministro della giustizia; quest'ultimo assai calorosamente, a favore delle proposte del comitato. La discussione sarà proseguita nella prossima seduta.

La *politische Correspondenz* ha da Belgrado essere infondata la notizia, giusta la quale la armata rumena passerebbe per Radujevac per cooperare coll'armata serba.

I russi non hanno occupato Tirnovo.

Costantinopoli, 4 luglio. Mehemed-Ali, comandante delle truppe a Novibazar, si dice abbia ottenuto il comando delle truppe della Tessaglia.

Pietroburgo, 4 luglio. È infondata la notizia che i turchi si avanzino verso Kars e che i russi abbiano tolto l'assedio di questa fortezza.

Pietroburgo, 5 luglio. (Ufficiale). Annunziano da Zimnica in data odierna: L'aiutante generale Schamtschoff occupò ai 28 giugno Babadag. Il colonnello Ismailov battè ai 29 due bande di Circassi. Prese loro armi, 50 cavalli, 20,000 teste di bestiame e fece prigionieri i due noti capi-ladroni Karamustafà e Aadem. I turchi evacuarono tutto il territorio sino al vallo di Trajano. La popolazione cristiana accoglie i russi con entusiasmo quali liberatori. I russi continuano a passare, giorno e notte, il Danubio.

Dopo il 27 giugno ebbero luogo soltanto dei combattimenti di avamposti.

Vienna, 6 luglio. Camera dei deputati. La legge sul contadinaggio venne tolta dall'ordine del giorno e rimessa di nuovo al comitato. A membro della Delegazione per la Dalmazia fu eletto Fluck ed a sostituto Begna.

Dopo la seduta venne per iscritto fatto conoscere essere rimaste senza risultato le trattative dei sotto-comitati delle deputazioni alle quote. Le deputazioni riferiranno in tale riguardo ai parlamenti, ai quali spetta di decidere.

Giusta la *politische Correspondenz* minaccia a Belgrado una crisi ministeriale ed il moratorio fu prolungato.

Bukarest, 6 luglio. 120,000 russi passarono il Danubio presso Sistovo. Il quartier generale fu trasportato a Sistovo. L'armata d'invasione fu divisa in 3 corpi. Il corpo principale avanza verso Rušćuk, il secondo verso i Balcani, il terzo verso Nicopoli.

Costantinopoli, 6 luglio. I russi furono di nuovo battuti nelle vicinanze di Biela e si ritirarono verso Sistovo.

Corre voce aver i russi evacuato Ardanusch ed Ardahan ed essersi ritirati ad Alexandropoli. La rivolta nel Caucaso prende sempre maggiori proporzioni.

Londra, 6 luglio. Nortchote dichiarò nella Camera dei Comuni che la flotta andò nella baja di Besika, perchè questa è una stazione centrale più comoda.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N.ro 2655 **AVVISO DI CONCORSO.** 3—3

Essendo stata con decreto 9 giugno 1877 N. 3408 dell'eccelsa Luogotenenza dalmata autorizzata l'istituzione di un terzo esercizio farmaceutico nella città di Sebenico, si apre pel conferimento del medesimo regolare concorso.

Coloro che si credessero qualificati all'ottenimento dovranno produrre a questo capitanato distrettuale entro il termine di quattro settimane decorribili dalla terza pubblicazione del presente nel foglio ufficiale, le loro istanze corredate

1. della fede di nascita,
2. del diploma di farmacista approvato,
3. del decreto di abilitazione al libero esercizio,
4. di un certificato di buona condotta morale e politica.

Sebenico 20 giugno 1877.
Dall'i. r. Capitanato Distrettuale.

N.ro 2614. **AVVISO DI CONCORSO** 2—3

Al posto di maestro postale in Cannosa. — Termine 15 giorni dalla prima inserzione. — Cauzione fior. 200. — Canone fior. 150. — Pauschale fior. 40. — Sussidio annuo di stalla fior. 900.

Percepimento delle competenze di corsa a tariffa. — Competenza per un cavallo di aggiunta verso Slano per una distanza di 8 kilometri.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 53).

Zara 23 giugno 1877.
Dall'i. r. Direzione delle Poste dalmate.

N.ro 382. **AVVISO DI CONCORSO**

Viene aperto il concorso al posto di cancellista resosi vacante presso l'i. r. Tribunale Circolare di Ragusa col rango e cogli emolumenti della XI classe di dieta, e subordinatamente ad altri posti, che eventualmente od in seguito a trasferimenti restassero vacanti presso un Tribunale di I. Istanza o presso un giudizio Distrettuale di questa provincia entro il termine del presente concorso.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche debitamente corredate nel termine di quattro settimane, decorribile dai 10 luglio corr. a questa presidenza, comprovando i requisiti richiesti a tale posto nonchè la piena conoscenza delle due lingue del paese e non senza indicare, se ed in qual grado di parentela od affinità si trovano congiunti a taluno dei funzionarî di questo tribunale.

Si avverte che a mente della legge 19 aprile 1872 hanno diritto a questo posto gl'i. r. sottoufficiali a ciò qualificati, e che comprovino debitamente la richiesta capacità ad almeno la subita trimestrale pratica di prova.

Dalla presidenza dell'i. r. Tribunale Circolare
Ragusa 2 luglio 1877.

Editti.

N. 435-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso alli Giovanni e Vincenzo q.m Trifone Miljevich perchè dimettano la dichiarazione di erede nella ventilazione dell'asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 52).

Cattaro 7 giugno 1877.
Dall'i. r. pretura urbana.

N. 1967-civ. 1—3

EDITTO.

Si rende noto all'assente d'ignota dimora Antonio Giaconi fu Andrea da Comisa, che Andrea Marinković fu Giorgio coll'avvocato Gaetano F. d.r Balat presentò l'odierna petizione cambiaria, N. 1967 per pagamento di napoleoni 150 d'oro effettivi da 20 franchi l'uno in estinzione della cambiale 1 ottobre 1873 tratta a Comisa ed accettata dal suddetto Giaconi, e che con precetto odierno N. 1967 viene ingiunto il relativo pagamento a termine cambiario compresi gli accessori.

Si notifica inoltre ad esso Giaconi, che per non essere noto il luogo di sua dimora gli fu deputato in curatore a di lui spese e pericolo l'avv. Matteo d.r Lallich di Spalato, cui fu intimato il suddetto precetto, eccitandolo a comparire in persona oppure far avere al curatore i necessari mezzi di difesa, ovvero a prendere quelle determinazioni che ritenesse opportune.

Spalato 30 giugno 1877.
Dall'i. r. Tribunale Circolare.

N. 1889-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte dell'i. r. giudizio distrettuale della Brazza, quale competente foro di ventilazione, si fa conoscere che nel dì 1 marzo a. c. cessò di vivere a S. Pietro Marco Rendić-Lešandrinčić q.m Francesco, disponendo con testamento notarile 3 aprile 1876 Rog. 1720 e codicillo 11 aprile 1876 Rog. N. 1730 ambidue in atti Mattiazzi, oltre a varj legati, di una metà della sua sostanza incondizionatamente a favore del minorenne suo figlio Marco di secondo letto, e dell'altra metà in usufrutto, per eguali porzioni, allo stesso ed alla superstite vedova ed istituendo erede anche di questa metà il suddetto minorenne, quando avesse raggiunta l'età di anni 24, con sostituzione per parti eguali non raggiungendo egli tale età, dei figli Paolo e Francesco, che dichiarò di aver tacitato della loro legittima. Essendo Francesco Rendić-Lešandrinčić q.m Marco assente e d'ignota dimora, lo si diffida di presentare entro un anno dalla data del presente, le sue dichiarazioni d'erede sull'asse del defunto suo padre, mentre in caso contrario si procederà alla ventilazione dell'eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Paolo-Rendić-Lešandrinčić di Antonio a lui deputato.

S. Pietro 7 maggio 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1487-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso ad Antonio q.m Giuseppe Malkovich perchè si dichiari erede nella ventilazione dell'asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 52).

Cattaro 31 maggio 1877.
Dall'i. r. pretura urbana.

N. 337-civ. 1—3

EDITTO.

Nel dì 18 novembre 1873 cessò di vivere a Lošišće Pietro Antičević fu Giorgio senza lasciare alcuna disposizione testamentaria. La sostanza del medesimo va quindi devoluta per successione legittima ed in seguito alla rinunzia fatta da Margarita Antičević in Perić con 1|6 per cadauno dei figli Giorgio, Antonio, Mattia, Dorotea, Marco e Francesca. Essendo assente e d'ignota dimora Matteo Antičević q.m Pietro, lo si diffida a presentare le sue dichiarazioni d'erede nella suddetta ventilazione entro un anno dalla pubblicazione pel presente editto mentre in caso contrario si procederà alla ventilazione dell'eredità, in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore ad esso deputato Giuseppe Domić q.m Antonio.

S. Pietro 30 gennaio 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2590-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Francesca Slavica in Raimondi da Sebenico a Francesco Manos q.m Marco da Zlarin.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 52).

Sebenico 21 aprile 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 6007-civ. 1—3

EDITTO.

Nel dì 26 novembre 1855 cessò di vivere a S. Giovanni Vincenza Bašić q.m Dojmo disponendo noncupativamente della propria sostanza con metà a favore del fratello Antonio e dell'altra metà a favore di tutti i fratelli e sorelle. Essendo successivamente decesso il fratello Nicolò Bašić lasciando superstite il figlio Matteo e la figlia Vittoria Bašić a cadaun dei quali spetta 1|24 dell'intera sostanza, ed essendo, assente e d'ignota dimora Vittoria Bašić q.m Nicolò si diffida la stessa a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto le sue dichiarazioni d'erede sulla sostanza, mentre in caso contrario si procederà alla ventilazione dell'eredità in concorso di quei soli eredi che si saranno dichiarati e del curatore a lei deputato Lorenzo Vladislavić.

S. Pietro 20 aprile 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3453-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Federico Antonio d.r Galvani alli Giovanni Bulat et ll. cc.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 53).

Sebenico li 24 maggio 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2534 civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni oppignorati da Tommaso Gjušić da Dernis a Toma Gjeka q.m Toma da Kadinaglavica, restano fissate le giornate dei 4 agosto, 5 settembre e 5 ottobre a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 53).

Dernis 6 giugno 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 1129-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 4 agosto, 1 e 29 settembre a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni più appresso descritti oppignorati da Francesco Giadrov di Agostino da Sebenico alli Vasilj Gnjidić q.m Jovica da Krnjeuve e LL. CC e stimati fior. 2401:41, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 2401:41.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non minore dell'estimo ed al terzo incanto anche a prezzo inferiore.

3. Il deliberatario dovrà ritenere e carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dispensato da tale condizione l'esecutante fino all'ammontare del suo avere.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell'offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito.

Descrizione dei terreni siti in Krnjeuve.

1. Terreno Podvornica detto pod kućom di 1|3 di giornata circa, fra confini da levante Miše Gnjidić, da borra orto dell'esecutato Vasilj Gnjidić, da mezzodì bunar e ponente Tome Gnjidic del valore di f. 50.

2. Terreno vignato d.to Sinaka di circa 15 zappe, con un orticello di 3 zappe, fra confini da levante Jovan Gnjidić di Cirilo e Jovica Gnjidić, da bora Vasilj Gnjidić d.to Bile e Aćim Gnjidić, da mezzodì pascolo e da ponente Miše Gnjidić, con entro radicativi 8 mandorli, 9 ficaj, 1 sorboler, 1 pomo e 5 persici, stimato fior. 343:53.

3. Terreno arativo d.to Pod gumnom di mezza giornata, fra confini da levante Toma Gnjidić, da borra guvno, da ponente Jovica Gnjidić e da mezzodì Stevan Gnjidić, stimato fior. 70.

4. Terreno vignato d.to Sad in Rakanj di zappe 10 circa, fra confini da levante e scilocco Jovica Gnjidić, da ponente Stevan Gnjidić e da bora pascolo, stimato f. 200.

5. Terreno vignato d.to Vinogradina di zappe 20 circa in Bribir, con 21 olivi, 12 persici e 3 ficaj, fra confini da levante Paval Bielić, da borra strada, da mezzodì Luka Picaguera e da ponente Jovan Gnjidić, stimato fior. 572:90

6. Metà del terreno vignato, dal lato di scilocco appartenendo l'altra metà a Toma Gnjidić d.to Kosa in Bribir di zappe 9 circa, fra confini da levante e mezzodì Simo Bielić, da bora strada regia, da ponente Felice Altirević, con 6 olivi e 3 ficai stimato, fior. 175:98.

7. Terreno vignato in Bribir d.to Srčanac di zappe 30 circa, fra confini da levante Simo Bjelić, da borra Cvitko Stevelić, da mezzodì strada e pascolo, con entro radicativi 9 olivi, stimato fior. 654.

8. Terreno arativo detto Vinogradina in Ladjevci, di 1|3 di giornata, con 7 olivi e 3 ficaj fra confini da levante Simo Erceg, da borra e mezzodì strada, da ponente Mate Relja, stimato fior. 85.

9. Terreno arativo d.to Zekinica, in Ladjevci di giornate 4 circa, fra confini da levante strada, da borra e ponente Božo Brajković, da mezzodì Ante Erceg stimato fiorini 150.

10. Una casa in Ladjevci a pianterra, costruita con muro in calce, coperta con coppi della lunghezza di braccia 6 1|2 e 7 1|2 di larghezza, con cortile, aja ed orto attiguo, fra confini da levante e bora pascolo, da ponente Petar e Ive Šipeka, stimata fiorini 100.

Scardona li 4 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 478 civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica all'assente d'ignota dimora Natale Giupanovich da Mitaglia che sulla petizione prodotta in suo confronto ed altri coeliti da Biagio di fu Pietro Giupanovich, venne fissata l'aula pel dì 17 luglio p. v. alle ore 9 antim. e che gli venne deputato in curatore Luca Giupanovich.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 52).

Ragusavecchia 1 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 315-civ. 2—3

EDITTO.

Editto dei 26 maggio N.ro 315 con cui all'assente d'ignota dimora Trifone di Giovanni Agjić fu nominato in curatore il sig. Giovanni Giunio notajo in questa città sulla petizione cambiaria 24 maggio 1877 N.ro 315 in punto di emissione di precetto di pagamento.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 52).

Cattaro 26 maggio 1877.

———

N. 2985-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita del bene esecutato da Vincenzo Inchiostri a Marco e Matteo Cverljak.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 52).

Sebenico 6 maggio 1877.

Dall' i. r. capitanato distrettuale.

———

N. 96-civ. 1—3

EDITTO.

Col presente si notifica agli assenti d'ignota dimora Teodoro ed Alessandro q.m Simeone Culissich di Sebenico Matteo Adum di Stefano da Zlarin produsse in confronto alli Giovanni, d.r Giorgio, Cristoforo, Spiridione, Teodoro, Alessandro, Maddalena in Sarov tutti figli del fu Simeone Culissich la petizione 5 gennaio 1877 N.ro 96 in punto di spettanza in proprietà di un orto sito a Zlarin, che su tale petizione venne rideputata l'udienza colle norme della procedura ordinaria pel dì 3 agosto alle ore 9 antim. che all'assente impetito Teodoro venne deputato in curatore il notajo di Sebenico Giocondo de Petris, e che in curatore all'assente impetito Alessandro Culissich venne nominato in curatore il fratello d.r Giorgio Culissich.

Di ciò vengono resi edotti gli assenti Teodoro ed Alessandro Culissich onde possano munire il patrocinatore nominato dei necessari documenti, titoli e prove, oppure onde, volendo possano destinare ed indicare al giudice un altro procuratore.

Dovranno attribuire a se le conseguenze dell'eventuale loro silenzio.

Sebenico 25 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 953-civ. 1—3

EDITTO.

Si fa noto agli assenti e d'ignota dimora Giuseppe, Nicolò ed Iginio q.m Lodovico Denaro da Zara che venne ad essi deputato in curatore l'avvocato d.r Bucich affinchè li rappresenti nella vertenza mossa da Pietro, Matteo ed Antonio Galzigna contro Pietro Miović e per notizia ai creditori iscritti ed altri discendenti di Doimo Lauro Galzigna con istanza 23 corrente n.ro 953 in punto di reincanto di alcune saline di Pago previa convocazione dei creditori iscritti e per la quale fu destinata l'udienza del dì 3 agosto p. v. alle ore 9 a. m. per gli effetti dei §§ 140 e 422 reg. giud.

Incomberà perciò ad essi di eleggere un procuratore e notificarlo al giudizio giacchè diversamente dovranno a se adebitare le conseguenze della loro inazione.

Zara 28 maggio 1877.

Dall' i. r. Tribunale provinciale.

———

N. 735-civ. 3—3

EDITTO.

Presso questo giudizio in seguito a requisitoria dell'i. r. tribunale provinciale di Zara 23 aprile 1877 N. 751 si terrà il giorno 2 agosto p. v. dalle ore 9 alle 12 mer. il terzo incanto pella vendita del locale ad uso di bottega e quello del magazzino sito in questa città al civico n.ro 176 esecutati da Giuseppe dottor Manzin di Zara all'eredità giacente del fu Giuseppe Spalatin rappresentata da Enrico Spalatin fu Giuseppe da qui colle condizioni portate dall'editto pari data e numero pubblicato sub n.o 51.

Arbe 2 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2630-civ. 1—3

EDITTO.

Nei giorni 23 luglio, 24 agosto e 26 settembre a. c. dalle ore 9 ant. alle 1 pom. si terranno i triplici incanti per la vendita di alcuni beni oppignorati da Pasquale Skelin alla giacente eredità di Mihat Skovrlj ferme le condizioni portate dall'editto 16 gennaio a. d. N. 157 inserito nel foglio Avvisatore Dalmato ai N.ri 21, 22 e 23 anno corrente.

Knin 10 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 952-civ. 3—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 20 luglio e 20 agosto 1877 si terranno i duplici incanti pella vendita degl'immobili esecutati dall'i. r. procura di finanza nella rapp. del fondo tasse alli Vincenzo q.m Natale Fortunić e Giovanni Vuković da Luka di Giuppana.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 51).

Ragusa 3 maggio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 988-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Zaravecchia si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 21 luglio, 21 agosto e 22 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti contemplati dal protocollo d'estimo 14 febbraio 1877 oppignorati da Maddalena Tadić in Speri da Zara a Sime Monović q.m Božo da Zdrelac e stimati fiorini 253:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 353:50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, nei primi due incanti non sotto il prezzo di estimo e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, escluso da tale obbbligo l'esecutante fino all'ammontare del suo credito ed accessori.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell'offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito.

Descrizione degl'immobili.

Casa nel villaggio di Zdrelac, con pian terreno e primo piano ballatojo di pietra a volta, cortile e muracca scoperta, il tutto fra confini da borra strada del villaggio scilocco casa di Ursa ved. Gauta e di Frane Gauta, garbino terreno dell'esecutato Marinović ipotecate pure a Giovanni Speri, valutato in complesso fior. 253:50.

Zaravecchia 19 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

———

N. 1756-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte di questo i. r. giudizio distrettuale si deduce a pubblica notizia che Francesca Santić fu Andrea ved. di Pietro Petrović da Vallegrande col decreto 23 giugno N. 717 dell'i. r. tribunale circolare di Ragusa venne dichiarata prodiga ed iterdetta per ciò dall'amministrazione della di lei sostanza e che le venne deputato in curatore il sig. Francesco Calogerà fu Stefano-Biagio da Blatta.

Curzola 28 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1315-civ. 2—3

EDITTO.

Viene ridestinato il giorno 10 luglio a. c. per la tenuta del terzo incanto immobiliare chiesto da Domenica ved. de Grisogono a Maria ved. di Pietro Kovačić per se e figli.

(Veggasi 1.a inserzione nel supplemento N. 15 an. 1877 di questo foglio).

Spalato 14 maggio 1877.

Dall' i. r. tribunale circolare.

———

N. 74-civ. 3—3

EDITTO.

Asta triplice si terrà nei dì 4 agosto, 11 settembre e 20 ottobre p. v. pella vendita del fondo Pavlović, a Duboki Dô di Kubasi esecutato da Nico Jarov Lazzarovich agli eredi di Jovo Dobriša.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 52).

Cattaro 25 maggio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 73-civ. 3—3

EDITTO.

Asta triplice si terrà nei dì 2 agosto, 13 settembre ed 11 ottobre p. v. pella vendita dei fondi Na Trappe, Velja Njiva Paressina esecutati da Nico Jarov Lazzarevich agli eredi di Jovo Dobriša.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 52).

Cattaro 25 maggio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 1519-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso ad Antonio q.m Natale Vulovich perchè discuta la dichiarazione di erede nella ventilazione dell'asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 52).

Cattaro 31 maggio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

ANNUNZI.

N. 221 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Con cui in seguito all'inciso II.do del deliberato preso da questo consiglio comunale nella tornata del 7 aprile a. c. viene riaperto il concorso al posto di medico coll'annuo appuntamento di fiorini 1500, pagabili dalla cassa comunale in rate mensili anticipate, cioè: fior. 400 dal fondo dell'intero comune, in qualità di medico comunale e fiorini 1100 dal fondo della frazione San Giovanni a titolo di condotta.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande a questa amministrazione comunale entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato" corredandole da documenti comprovanti l'abilitazione all'esercizio e la conoscenza delle lingue slava ed italiana.

Col conferimento al § 10 della legge provinciale 27 febbraio 1874 le ulteriori condizioni del servizio verranno regolate da apposito contratto.

Dall' amministrazione comunale.

S. Giovanni 20 giugno 1877.

Il podestà

A. Luksinižetić.

L'assessore

Lorenzo Vladislavich.

———

1—3

AVVISO.

Si prevengono i signori azionisti della Società Agricolo-Industriale della Dalmazia in Traù che martedì 24 luglio corr. alle ore 4 pom. in un locale di questa comune si terrà un'adunanza generale per la trattazione dei seguenti punti:

1. Approvazione del bilancio sociale per l'anno 1876-7.

2. Nomina di due revisori di conti.

A tenore del parag. 36 S. S. i signori azionisti dovranno otto giorni prima dell'adunanza generale giustificare il diritto di voto depositando le proprie azioni presso la direzione.

Traù 1 luglio 1877.

La Direzione.

———

TIPOGRAFIA GOVERNIALE. GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE.

Digitized by Google

N.ro 55. - Zara, Mercoledì 11 Luglio 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 55. - U Zadru, u Sriedu 11 Srpnja 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade do unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se usrazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati Uredu dalmatinskoga **Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Ordinanza 5 maggio 1877 dei ministri dell' interno e delle finanze,

per l' esecuzione della legge 2 gennajo 1877 (B. L. I. N.ro 33) sullo sgombro della neve sulle strade dell' Impero.

(§ 1 della legge.)

Incombe agli uffici delle costruzioni stradali il decidere se e quando si verifichi la necessità dello sgombro della neve sulle strade dell' Impero.

Incombe loro specialmente il destinare con riguardo alle esigenze del movimento, in quale larghezza abbia da sgombrarsi la neve dalla strada. Di regola lo sgombro della neve sarà da restringersi alla larghezza di un ruotabile con punti di scambio. In tronchi stradali, sui quali vi sia un movimento più frequente, sarà da estendersi alla larghezza di due ruotabili, e solo nella vicinanza di città più grandi a tutto il corpo stradale.

Sotto lo sgombrare della neve non s' intende l' allontanamento di tutta la neve dalla strada, ma invece si dovrà con riguardo al movimento colle slitte, lasciarsi la neve nell' altezza di circa 20 centim.

La distanza dei comuni (territorî signorili) obbligati allo sgombro della neve dai tronchi di lavoro ad essi designati, sarà da calcolarsi secondo il tratto stradale effettivamente percorso.

(§§ 2 e 4 della legge.)

Il tempo, il quale per i comuni (territorî signorili) distanti dal tratto del lavoro oltre mezz' ora deve essere compreso nel tempo di lavoro per l' andata e pel ritorno, deve nei rilievi prescritti nel § 2. della legge essere rilevato anticipatamente e riportato nel rispettivo elenco.

La giornata da pagarsi deve venir calcolata con otto ore di lavoro; se non si impiega la giornata intiera, la mercede sarà da prestarsi in proporzione al numero delle ore di lavoro.

I capi dei comuni (territorî signorili) sono tenuti di estradare tosto la ricevuta mercede agli operai.

(§ 5 della legge.)

A sensi del § 5 della legge una contrada vi è anche laddove in una strada traversante una località non esiste bensì una fila non interrotta di case, ma vi siano fabbriche di economia rustica od altre, steccati di corti o di giardini e simili, ed al caso esistano fra questi quà e là spazî inconcludenti.

(§ 6 della legge.)

Qualora lo sgombro della neve dovesse effettuarsi dagli obbligati, che si rilevarono giusta il § 2 della legge, l' impiegato edile ed in sua rappresentanza il sorvegliante stradale dovrà pel tratto di strada a lui assegnato diffidarvi per iscritto tutti i comuni (territorî signorili,) nel cui circondario deve eseguirsi lo sgombro della neve, ed in questa diffida dovrà precisamente indicarsi il tempo nel quale gli operai devono giungere sul tratto stradale, e così pure il numero degli operai e la qualità e la quantità degli attrezzi, che devono recare seco loro. I capi dei comuni (territorî signorili) devono confermare per iscritto la ricevuta di questa diffida con esatta indicazione del giorno e dell' ora e curare, che a questa diffida degli organi delle costruzioni stradali venga puntualmente corrisposto.

Agli impiegati edili e sorveglianti stradali incaricati della manutenzione stradale incombe di dirigere e sorvegliare i lavori dello sgombro della neve.

Per la sorveglianza saranno anche impiegati per i rispettivi tratti i cantonieri stradali.

Gli organi dei lavori stradali consegneranno ai capi comunali (dei territorî signorili) elenchi relativi ad ogni giornaliera prestazione, nei quali apparirà il numero degli operai adoperati, le ore di lavoro e la mercede competente.

Per facilitare ed accelerare l' andamento degli affari si stamperanno module della diffida da dirigersi ai comuni (territorî signorili), delle ricevute dai medesimi da rilasciarsi e degli elenchi dei lavori da consegnarsi a loro, e se ne muniranno gli impiegati edili ed i sorveglianti stradali. Di questi formolari stampati si farà uso in guisa, che vi si riempiranno soltanto i dati variabili ed i nomi e vi si aggiungeranno le rispettive firme. Ad ogni diffida per lo sgombro della neve si dovrà allegare anche il formolario della conferma di ricevuta (ricevuta) da riempirsi dal capo del comune (territorio signorile).

(§ 9 della legge).

Laddove lo sgombro della neve potrà farsi con vantaggio mediante apposite macchine si adopereranno tali macchine ed a tal uopo si prenderanno anticipatamente concerti determinati con possessori di cavalli per la fornitura dei cavalli in caso di bisogno e pel relativo prezzo.

Lasser m. p. *Pretis* m. p.

SLUŽBENI DIO.

Naredba ministarstva posala nutarnjih i financija od 5 svibnja 1877,

k provedbi zakona od 2 siečnja 1877 (drž. zak. lista br. 33) o razgrtanju sniega na državnih cestah (drumovih).

(§. 1 zakona.)

Da li je i gdje potrebito razgrtati snieg na državnih cestah, prosudjivat će organi cestovnoga graditeljstva.

Bit će dužnost istih organa, imajuć obzir na potreboće prometa, ustanovljivati, na koliku širinu da se snieg odgrće sa ceste. U pravilu ima se snieg odgrtati samo na širinu jedne kolotečine sa uklanjališti. Na takovih prugah, na kojih je živahniji promet, ima se snieg odgrtati na širinu od dvie kolotečine, a blizu velikih gradova sa svega utrenika.

Nego pod razgrtanjem sniega ne ima se razumievati, kao da bi trebalo vaskoliki snieg ukloniti sa ceste, da pače ima se za saonik ostaviti sniega na visinu od 20 cent. met. od prilike.

Udaljenost obćinâ (dobara,) dužnih snieg razgrtati, od onih krajeva, koji su im odredjeni, ima se računati po putu, što ga u istinu imadu prevaliti.

(§§. 2 i 4 zakona.)

Ono vrieme, koje će kod obćinâ (dobara), udaljenih preko pol ure od kraja, odredjena im za razgrtanje za put onamo i natrag uračunati se u vrieme radnje, ima se kod izvidâ, propisanih u §. 2 zakona, unapried i uvesti u dotični popisnik.

Dan težatni ima se računati na osam satih radnje, ako li nebude cieli dan na radnju obraćen, ima će se dati plaća, samo prema kolicini sati, kojih se je radilo.

Predstojnici obćinâ (dobara) držani su, primljenu naknadu odmah izdati radnikom.

(§. 5. zakona.)

U smislu §. 5 zakona ulica je i ondje, gdje na cesti, prolazećoj kroz koje mjesto, neima do duše nepretrgnuta reda od kućâ, ali ima gospodarstvenih i inih sgrada, ograda od dvorišta i vrtova itd. i možda medju njima po gdjegdje neznatnih praznih prostorina.

(§. 6. zakona.)

Kada trieba da idu snieg razgrtati obćine i dobra, pronadjena po §.2 zakona, ima graditeljstveni urednik ili miesto njega nadstojnik od cesta za svu prugu, koja mu je doznačena, pismeno na taj posao pozvati svekolike obćine (dobra), kojim u području valja snieg razgrtati, i u tom pozivu treba da bude točno naznačeno vrieme, kada da radnici stignu na svoju prugu, a tako i broj radnikâ, a i vrsta i kolicina orudja, što ga sa sobom imadu donieti. Predstojnici obćinâ (dobara) imadu, točno naznačivši dan i uru, pismeno potvrditi da su poziv primili, i postarati se, da pomenutomu pozivu graditelstvenih organa točno bude zadovoljeno.

Urednici od graditeljstva i nastojnici, kojim je naloženo uzdržavanje cestâ, držani su rukovoditi i nadzirati razgrtanje sniega.

Za nadziranje mogu se na pojedinih prugah odredjivati i cestari.

Organi od cestovnoga graditeljstva imadu predstojnikom obćinâ (dobara) predavati popisnike o djelu svakoga dana, u kojem popisniku navesti treba kolicinu upotrebljenih radnika, sate radnje i nadnicu, koja ih ide.

Da se olakša i pospješi poslovanje, imat će se štampati obrazci poziva, koji će se slati obćinama (dobrom), zatim obrazci primke, koju će izdavati te obćine (dobra), i napokon obrazci radnje, koja im bude naložena; organi od graditeljstva i nadstojnici cestâ treba da budu providjeni takovimi tiskanicama. Ovim štampanim obrazci služit će se dotičnici tako, da će samo promienljive podatke i imena izpunjivati i dotične podpise pridavati. Svakomu pozivu, glasećemu o razgrtanju sniega, ima se svagda priklopiti i obrazac primke iliti potvrdnice, koju je izpunio predstojnik obćine (dobra).

(§. 9 zakona.)

Gdje se snieg uspješno razgrtati može ralicom (plugom), ondje neka se takove ralice i rabe, i u tu svrhu imat će se unapried sklopiti ugovori sa gospodari, koji imadu konjâ, kako poradi davanja konjâ, kada uztreba, tako i o cieni, u koju će konje svoje davati.

Lasser s. r. *Pretis* s. r.

Digitized by Google

Circolare della Luogotenenza dalmata 24 giugno 1877 N.ro 2623.

ai capitani distrettuali della provincia.

L' ecc. i. r. ministero della guerra dell' impero, di concerto coll' ecc. i. r. ministero per la difesa del paese e col r. ministero ungherese per la difesa del paese, coll' ordinanza 12 gennaio a. c. Sezione 2 N. 455, ha trovato di disporre che in luogo dell' attuale testo del § 126 delle istruzioni per l' esecuzione della legge sull' armamento, debba valere il seguente nuovo testo.

1. Relativamente al requisito della qualifica scientifica degli aspiranti al servizio volontario di un anno, sono da considerarsi parificati ai ginnasi superiori ed alle scuole reali superiori i seguenti istituti d' istruzione nella monarchia, verso le condizioni rispettivamente stabilite.

	ISTITUTO	Consiste in sezioni, corsi, ecc.	CONDIZIONI per l' ammmissione degli scolari al servizio volontario d' un anno.	
scuole tecniche	I. r. accademia delle belle arti in Vienna	2	L' attestato assolutorio del ginnasio inferiore, della scuola reale inferiore o delle quattro classi inferiori della scuola civica nei paesi della corona ungarica, con successo che abiliti al passaggio nel ginnasio superiore o nella scuola reale inf.	quindi un triennio nelle sunnominate scuole tecniche, comprovando la frequentazione delle prescritte materie teoretiche.
	Accademia delle belle arti in Praga	2		
	Istituto tecnico in Cracovia .	3		
	I. r. scuola per l' industria artistica in Vienna	2		poi l' attestato d' aver assolto un biennale corso tecnico della scuola di arti e mestieri.
scuole di economia rurale e forestale	Accademia di economia rurale in Altenburg d' Ungheria . .	2		
	Scuola d' economia rurale e forestale in Kreutz nella Croazia	2 *) (rispett. 3)		
	Istituto d' economia rurale Tetschen-Liebwerd	3		
	Istituto d' economia rurale a Tabor.	3		
	Istituto d' economia rurale a Dublang	2. e 1. anno preparatorio.		
	Istituto d' economia rurale a Czernowitz	3		poi d' aver assolto completamente gli studî presso i contraindicati istituti.
	Scuola media di economia rurale a Mödling	3		
	Istituto d' economia rurale a Debreczin	3		
	Istituto d' economia rurale a Keszthely	3		
	Istituto d' economia rurale a Kaschau	3		
	Istituto d' economia rurale a Koloszmonostor	3		
	Istituto d' economia ferestale a Weisswasser	2		
	Istituto d' economia forestale a Eulenberg	2		
scuole commerciali ed industriali	Accademia di commercio a Trieste	sezione commerciale 3 corsi; sezione nautica e di costruzione navale 2 corsi.		poi l' attestato d' avere assolto i corsi commerciali di quest' accademia (scolari della sezione nautica e di costruzione navale per la marina di guerra).
	Accademia tedesca di commercio a Praga	3		
	Accademia czeco-slava di commercio a Praga	2 corsi oltre 1 preparatorio.		
	Accademia pel commercio e per l' industria a Gratz. . .	3		
	Accademia di commercio a Buda-Pest	4 *)		
	Scuola media accademica di commercio in Vienna . . .	3		indi d' aver assolto completamente gli studî presso le controindicate scuole.
	scuola media di commercio di Carlo Porges a Vienna. . .	3		
	Scuola media di commercio di Debreczin	3 *)		
	Scuola media di commercio a Stuhlweissenburg	3 *)		
	Scuola media greco-orientale di di commercio a Kronstadt .	3 *)		

Okružnica dalmatinskoga Namjestištva 24 lipnja 1877 Br. 2623.

na kotarske poglavare u pokrajini.

Preuzv. c. k. ministarstvo ratno carevine, složno c. k. ministarstvom domobranstva i s k. ugarskim ministarstvom domobranstva, naredbom 12 siečnja o. g. odsjek 2, Br. 455 odredilo je da na mjesto sadašnjega sloga § 126 u naputku radi izvršivanja oružavnoga zakona, ima vriediti ovi novi slog:

1. Glede zahtjeva znanstvene sposobnosti prosilaca jednogodišnje dobrovoljačke službe imaju se smatrati izjednačeni višim gimnasijima i višim realkama ovi naukovni zavodi u carevini pod uvjetima odnosno ustanovljenim.

	ZAVOD	Sastoji iz odsjekâ, tečajâ itd.	UVJETI primanja učenika na jednogodišnju dobrovoljačku službu.	
tehnična učilišta	C. k. akademija krasnih umjetnosti u Beču	2	Odpustna svjedočnica donjega gimnasija, donje realke, ili četirju nižih razreda gradjanske učione u zemljama ugarske krune, uspjehom, koji usposobljuje na prelaz u gornji gimnazij, ili u gornju realku.	za tim tri godišta u pomenutim tehničnim učilištima, dokazavši pohadjanje propisanih predmeta.
	Akademija krasnih umjetnosti u Zlatnom Pragu. . . .	2		
	Tehnični zavod u Krakovu. . .	3		
	C. k. učilište radi umjetničkoga obrta u Beču	2		za tim svjedočnica da je svršen dvogodišnji poučni tek u učionici zanata i rukodjela.
učilišta poljskoga i šumskoga gospodarstva	Akademija poljskoga gospodarstva u Staromgradu u Ugarskoj	2		
	Učilište poljskoga i šumskoga gosp. u Križevcima u Hrvatskoj	2 *) (odn. 3)		
	Zavod poljskoga gospodarstva u Djećinu Liebwerdu . . .	3		
	Zavod poljskoga gospodarstva u Taboru	3		
	Zavod poljskoga gospodarstva u Dublanym	2. i 1. pripravna godina.		
	Zavod poljskoga gospodarstva u Černovicu.	3		pak da su podpuno svršeni nauci kod jednoga od protunaznačenih zavoda.
	Srednja učiona poljskoga gospodarstva u Mödlingu . . .	3		
	Zavod poljskoga gospodarstva u Debrecinu	3		
	Zavod poljskoga gospodarstvu u Kesztely	3		
	Zavod poljskoga gospodarstva u Kašovi	3		
	Zavod poljskoga gospodarstva u Koloszmonostor	3		
	Zavod šumskoga gospodarstva u Weisswasser	2		
	Zavod šumskoga gospodarstva u Eulenberg	2		
učilišta trgovinska i obrtovna	Trgovinska Akademija u Trstu	Trgovinski odsjek 3 teka plovbeni i brodogradni odsjek 2 teka.		pak svjedočnica da su svršeni trgovinski tečaji ove akademije (učenici plovbenoga i brodogradnoga odsjeka na ratnu mornaricu).
	Trgovinska akademija nemačka u Zlatnom Pragu	3		
	Trgovinska akademia česko-slavenska u Zlatnom Pragu . .	2 tečaja i 1 pripravni.		
	Trgovinska i obrtovna akademija u Gracu	3		
	Trgovinska akademija u Budim-Pesti	4 *)		
	Srednja akademična učiona trgovine u Beču.	3		pak da su podpuno svršeni nauci kod protunaznačenih učilišta.
	Srednja učiona trgovine Karla Porges u Beču	3		
	Srednja učiona trgovine u Debrecinu	3 *)		
	Srednja učiona trgovine u Stolnom Biogradu	3 *)		
	Sredнja učiona grčko-istočna trgovine u Brašovi	3 *)		

Digitized by Google

	ISTITUTO	Consiste in sezioni, corsi, ecc.	CONDIZIONI per l'ammissione degli scolari al servizio militare d'un anno.	
scuole commerciali ed industriali	Istituto superiore di lingue e di commercio, e banco modello di Emanuele Edeles in Trieste .	4	idem	
	Istituto superiore di commercio e banco modello di Giustiniano Heiland a Trieste	4		indi d'aver compiuto almeno i due corsi superiori presso i controindicati istituti.
	Scuola pubblica superiore commerciale di Nicolò Rösser a Budapast	5 *)		
	Scuola superiore d'industria a Brünn.	2. sezioni con 3 corsi per ciascuna		indi d'avere assolto i 3 corsi di una sezione di questi istituti.
	Scuola superiore d'industria a Czernowitz			Gli scolari della scuola di maestranza non sono abilitati al servizio volontario di un anno.

2. Gli uditori degli istituti tecnici di Vienna, Lemberg, Cracovia, Praga, Brünn, Graz e Budapest, e quelli dell'i. r. accademia montanistica di Leoben e Pribram, nonchè della r. ungarica accademia montanistico-forestale di Schemnitz, devono comprovare la qualifica scientifica al servizio volontario d'un anno mediante il certificato di maturità o mediante un attestato, con nota per lo meno della prima classe in progresso, dell'ultimo corso di una scuola media (ginnasio superiore o scuola reale superiore), quelli però che non avessero assolto completamente una scuola media, dovranno comprovare per ogni mancante anno della scuola stessa, di aver compiuto un corso presso un istituto tecnico, oppure in un'accademia montanistica, rispettivamente montanistico-forestale. In casi dubbî le suppliche, corredate da tutti gli attestati comprovanti il progresso scientifico del petente, saranno da proseguirsi all'i. r. ministero della guerra dell'impero, che emetterà la relativa decisione, di concerto cogli interessati ministeri.

3. L'esame sostenuto con buon esito per essere ammessi quali cadetti di vocazione, dà diritto al servizio volontario d'un anno, senza verun altro certificato d'abilitazione.

4. Gli scolari delle scuole tecniche equiparate devono aver assolto gli studî presso un ginnasio inferiore, una scuola reale inferiore od una scuola civica nei paesi della corona ungarica ancor prima del loro passaggio nella relativa scuola tecnica.

Qualora tali aspiranti siensi assoggettati suppletoriamente ad un esame sommario sugli oggetti del ginnasio inferiore, della scuola reale inferiore o delle 4 classi inferiori della scuola civica nei paesi della corona ungarica, tale attestato non può venire equiparato ai certificati comprovanti d'aver assolto con buon esito la sezione inferiore delle scuole medie, per cui tali aspiranti saranno rimessi ad assoggettarsi al prescritto esame d'ammissione al servizio volontario d'un anno.

Viene inoltre avvertito che le scuole non più comprese fra gli istituti equiparati d'istruzione, sono:

a) l'i. r. accademia forestale a Mariabrunn,
b) la scuola provinciale d'agricoltura per l'Austria inferiore a Grossau (corso di pratica),
c) l'istituto d'economia rurale a Dubravić,
d) la scuola d'economia rurale a Gorizia, che dal 1 ottobre 1875 è stata trasformata in scuola inferiore d'agricoltura, ed i rispettivi scolari non possono quindi fruire del beneficio del volontariato d'un anno.

Gli assolti scolari dei soppressi istituti enunciati ad *a* fino *c*, nonchè quegli scolari della scuola di economia rurale a Gorizia i quali hanno assolto i loro studii presso questo istituto ancora prima del 1 ottobre 1875, conservano l'acquistato titolo al beneficio del volontariato di un anno.

Locchè partecipo al sig. capitano distrettuale per sua intelligenza e direzione, in seguito al dispaccio 22 febbraio a. c. N. 2767-456 II dell'eccelso i. r. ministero per la difesa del paese.

Circolare della Luogotenenza dalmata 24 giugno 1877 n.ro 4926

ai capitanati distrettuali della provincia.

Dietro concerti presi dall'Ecc. i. r. ministero per la difesa del paese coll'Ecc. ministero della guerra dell'Impero, sulla base del §. 21 della legge sull'armamento, venne ammessa l'equiparazione della scuola provinciale per la costruzione di macchine a Viener-Neustadt e della scuola media di commercio in Krems ai ginnasi superiori e alle scuole reali superiori in riguardo alla dimostrazione della qualifica scientifica degli aspiranti al servizio volontario di un anno, colla restrizione però che il beneficio dell'indicato servizio venga accordato senza l'esame d'ammissione soltanto a quei giovani che abbiano assolto con buon esito uno di questi istituti e, prima di entrare nei medesimi, un ginnasio inferiore o una scuola reale inferiore.

Locchè comunico al sig Capitano distrettuale in seguito a dispaccio 23 marzo a. c, n.ro 3633-653 dell'Ecc. i. r. ministero per la difesa del paese, ed in appendice alla circolare sul n.ro 2627 a. c.

*) L'istituto si compone d'uno speciale corso biennale d'economia rurale e di uno apposito di economia forestale, per modo che nel primo anno il corso viene frequentato in comune tanto dagli allievi per l'economia rurale quanto da quelli addetti alla selvicoltura, mentre nel secondo anno viene rispettivamente impartita l'istruzione in corsi separati. Quegli studenti ginnasiali che sono intenzionati d'assolvere ambidue questi corsi, devono frequentare il suddetto istituto per la durata di tre anni.

Per essere ammessi però al servizio volontario di un anno basta d'aver assolto uno dei due corsi biennali.

**) Gli attestati sul subito esame devono essere contrassegnati dall'ispettore scolastico o dal commissario governativo.

	ZAVOD	Sastoj iz odsjeka tečaja itd.	UVJETI primanja učenika na jednogodišnju dobrovoljačku službu.	
učilišta trgovinska i obrtavna	Viši zavod radi jezikâ i trgovine i primjerak banke Imanujla Eddera u Trstu . . .	4	isto	
	Viši zavod trgovine i primjerak banke Upravde Heilanda u Trstu	4		pak da su svršena da bi dva viša tečaja kod protunaznačenih zavoda.
	Javna viša učiona trgovine Nikole Rösera u Budim-Pesti .	5 *)		
	Viša obrtovna učiona u Brnu .	2. odsjeka sa 3 tečaja svaka.		pak da su svršena 3 tečaja jednoga odsjeka ovih zavoda.
	Viša obrtovna učiona u Črnovicu			učenici na učioni rukodjelaca nisu usposobljeni dobrovoljačkoj jednogodišnjoj službi.

2. Slušaoci tehničkih zavoda u Beču, u Lavovu, Krakovu, Zlatnom Pragu, Brnu, Gracu, i Budim-Pešti, i oni c. k. akademije rudarske u Leobenu i Pribramu a tako i k. ugarske akademije rudarsko-šumarske u Šemnicu, imaju dokazati znanstvenu sposobnost na jednogodišnju dobrovoljačku službu, svjedočnicom zrelosti ili svjedočnicom zadnjega tečaja jedne srednje učione (višega gimnasija ili više realke) bilježkom da bi prvoga razreda u napredku; a oni koji nebi bili svršili podpuno jednu srednju učionu, imaju dokazati za svako godište koga nisu bili u toj učioni, da su svršili jedan tečaj kod jednoga tehničnoga zavoda, ili u jednoj rudarskoj, odnosno rudarskoj-šumarskoj akademiji. U dvojbenim slučajima prošnje oskrbljene svim svjedočnicama na dokaz znanstvenoga napredka prosioćeva, biti će poslane c. k. ratnomu ministarstvu carevinc, koji će izdati dotično riešenje u slogu sa zanimanim ministarstvima.

3. Izpit učinjen dobrim uspjehom da se bude primljen kao po zvanju kadet, udjeljuje pravo na dobrovoljačku jednogodišnju službu, bez ikakove druge svjedočnice sposobnosti.

4. Učenici tehničkih učilišta izjednačenih imaju biti dovršili nauke kod jednoga nižega gimnasija, kod jedne niže realke, ili kod jedne gradjanske učione u zemljama ugarske krune, još prie nego su prešli u odnosno tekničko učilište.

Kada bi se bili takovi prosioci nadomjestno podložili jednomu kratkomu izpitu u predmetima nižega gimnasija, niže realke, ili četiriju nižih razreda gradjanske učione u zemljama ugarske krune, takova svjedočnica ne može biti izjednačena svjedočnicama, da se dobrim uspjehom dovršio niži odsjek srednjih učiona; stoga takovi prosioci biti će odaslani da se podvrgnu propisanomu prijamnomu izpitu radi dobrovoljačke jednogodišnje službe.

Suviše se oznanjuje da učione već neuzdržane medju naukovne zavode izjednačene jesu:

a) c. k. šumarska akademija u Mariabrunn,
b) pokrajinska poljodiona učiona za Donje Austrije u Grossau (porabni tečaj),
c) zavod poljskoga gospodarstva u Dubraviću,
d) učiona poljskoga gospodarstva u Gorici, koja od 1 listopada 1875 obraćena je u nižu poljodionu učionu, te njezini učenici ne mogu uživati blagodat jednogodišnjega dobrovoljačtva.

Izučeni učenici ukinutih učiona, naznačenih pod *a* do *c*, i oni učenici učione poljodionoga gospodarstva u Gorici, koji su svršili svoje nauke kod ovoga zavoda još prie 1 listopada 1875, uzdrže dobiveno pravo na blagodat jednogodišnjega dobrovoljačtva.

Ovo priobćujem gosp. kotarskomu poglavaru na njegovo znanje i upravu usljed odpisa 22 veljače o. g. Br. 2767-456 II preuzv. c. k. ministarstva domobranstva.

Okružnica dalmatinskoga Namjestništva 24 lipnja 1877. Br. 4926

na kotarske Poglavare u pokrajini.

Usljed dogovora preuzvišenog c. k. ministrarstva domobranstva s preuzv. ratnim ministrom carevine na osnovi § 21 oružavnoga zakona, priznato je izjednačenje pokrajinske učione radi gradnje strojeva u Bečkom Novomgradu, i trgovinske srednje učione u Kremsu, s višim gimnasijam i s višim realkama glede dokazivanja znastvenih sposobnosti na jednogodišnju dobrovoljačku službu ali s ograničenjem da blagodat rečene službe bude podieljena, bez prijamnoga izpita, samo onim mladićima koji su dobrim uspjehom svršili jedan od ovih zavoda i, prie nego su u nje ušli, jedan niži gimnasij ili nižu realku.

Ovo priobćujem gosp. kotarskomu poglavaru usljed odpisa 23 ožujka o. g. Br. 3633—653 Preuzv. c. k. Ministarstva domobranstva, i na dodatak Okružnici pod Br. 2627 o. g.

*) Zavod sastoji iz jednoga dvogodišnjega tečaja poljskoga gospodarstva i od jednoga naročita šumskoga gospodarstva, tako da za prve godine pohadjaju tečaj skupa toliko učenici poljskoga gospodarstva, koli oni koji pripadaju na šumarstvo; čim u drugoj godini nauka je udieljena odnosno u razdieljenim tečajima. Zato oni učenici, kojima je namjera da oba ova tečaja svrše imaju pohadjati taj zavod za tri godine.

Ali da ko bude primljen na jednogodišnju dobrovoljačku službu, dosta je da bude svršio jedan od dvaju dvogodišnjih tečaja.

**) Svjedočnice o učinjenu izpitu imaju biti protupodpisane od učionskoga nadzornika ili od vladina povjerenika.

Digitized by Google

Circolare della Luogotenenza dalmata 24 giugno 1877 n.ro 7695

ai capitani distrettuali della provincia.

In seguito a concerti presi dall' Ecc. i. r. ministero per la difesa del paese coll'ecc. i. r. ministero della guerra dell' impero, venne ammessa la equiparazione delle scuole medie provinciali di economia rurale a Preran e Neutilschein, dell'istituto provinciale d'istruzione per l'economia forestale a Lemberg, e dell'i. r. istituto d'istruzione per l'enologia e la pomologia a Klosterneuburg ai ginnasi superiori e alle scuole superiori, rispetto alla qualifica scientifica degli aspiranti al servizio militare volontario di un anno; colla limitazione però che il riferibile benefizio venga accordato, senza l'esame d'ammissione, soltanto a quei giovani che abbiano assolto con buon esito uno di questi istituti e, prima di entrare nei medesimi, un ginnasio inferiore o una scuola reale inferiore.

Locchè comunico al sig. Capitano distrettuale in seguito al dispaccio 6. giugno a. c. n.ro 7740-1552 II. dell'Ecc. i. r. ministero per la difesa del paese in appendice alle circolari sub n.ri 2627, 4926 del corrente anno.

N.ro 8472-III NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione 26 giugno a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare per l'anno 1877 nelle sottonominate frazioni del comune di Grbalj la riscossione delle seguenti addizionali alle imposte dirette compresa l'addizionale straordinaria:

nella frazione	Duba	56 5/10 %	di addizionale
„	Nalješić	59 96/100 „	„
„	Pelinovo	58 4/10 „	„
„	Višnjevo	111 7/10 „	„
„	Vranović	56 93/100 „	„

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al ven. dispaccio 28 giugno 1877 Nr. 9262 dell'ecc. i. r. ministero dell'interno.

Zara, 7 luglio 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

269. Seduta della Camera dei deputati

del giorno 2 luglio.

È votata in terza lettura la legge sulla vendita esecutiva di mobili che nell'ultima seduta era stata votata in seconda lettura.

È accolta pure in seconda e tosto dopo anche in terza lettura, conforme ai conchiusi del comitato, la legge sui curatori a modificazione delle leggi 24 aprile 1874, concernenti la rappresentanza dei possessori di lettere di pegno o di obbligazioni parziali di debito al portatore e trasmissibili con semplice indossamento.

È pure accolta in seconda e terza lettura le legge votata dalla Camera dei Signori sul fedecommesso dal barone Haahn.

Subentra all' ordine del giorno il rapporto del comitato all'istruzione sulla risoluzione proposta da Kowalski e sulla petizione presentata da Janowski concernente la erezione di una scuola popolare di più classi con lingua d'insegnamento rutena in Leopoli. Il comitato all'istruzione propone la seguente risoluzione:

"L' imperiale governo viene urgentemente invitato ad adoprarsi affinchè in una delle scuole pubbliche popolari di più classi in Leopoli sia introdotta la lingua rutena come lingua d'insegnamento„.

Nella discussione che sorge sopra tale argomento prende la parola **Czerkawski** per impugnare la proposta, la quale condurrebbe ad una violazione dei diritti della Dieta galliziana e del comune di Leopoli.

Kowalski si diffonde in lunghi ragionamenti a sostegno della proposta, ed infine dopo un dibattimento discretamente vivo, posta a votazione, la proposta del comitato è accolta con 84 voti contro 36.

Sopra proposta poi del comitato istituito ad esaminare le petizioni concernenti il commercio girovago, viene accolta a grande maggioranza una risoluzione nel senso, che le petizioni presentate per l'abolizione ed eventualmente per la regolazione del commercio girovago mediante l'emanazione di nuova relativa legge siano da cedersi per approfondito esame al governo, che viene in pari tempo invitato a studiare, se non sarebbe opportuno di regolare con una nuova legge il commercio girovago in modo corrispondente alle mutate condizioni del commercio e dell'industria.

Subentra un'interpellanza di Graf e consorti al ministro dell'interno sullo scioglimento delle associazioni di anticipazione nella Moravia.

La prossima seduta ha luogo mercoledì 4 luglio.

Interno.

Vienna, 4 luglio. La Camera dei deputati accolse la proposta del governo relativa alla ferrovia del Fichtelgebierge, e deliberò di eleggere un comitato di nove membri coll'incarico di presentare un progetto di legge sulla sfera di competenza e attività della Corte suprema dei conti, atta a promuovere un efficace controllo della amministrazione dei beni complessivi dello Stato.

— Telegrafano oggi da Belgrado alla *politische Correspondenz*: Il discorso del principe ha fatto impressione deprimente sulla popolazione, perchè non vi fu accentuata la rigorosa neutralità. La Skupština elesse la commissione per l'indirizzo. Il ministero dispone di una maggioranza di due terzi. È assolutamente inventata la notizia allarmante di un prossimo passaggio dell'esercito rumeno presso Radujevac, all'effetto di cooperare coll'armata serba sulla linea del Timok. La Serbia non ha mobilizzato sinora nemmeno un battaglione; all'incontro dicesi che il ministro della guerra, in vista di una nuova organizzazione dell'esercito, domanderà che lo stato dell'esercito attivo venga portato a 20,000 uomini. Si ha l'intenzione di emettere carta monetata a corso forzoso.

Allo stesso foglio annunziano da Bukarest che il ponte di Zimnica è finito, e che vi passarono già grossi corpi di cavalleria. Da parte russa si dispone l'immediata formazione di un'armata bulgara, comprendendovi tutti gli atti al

Okružnica dalmatinskoga Namjestništva 25 lipnja 1877 Br. 7695

na kotarske poglavare u pokrajini.

Usljed dogovora preuzvišenoga c. k. Ministarstva domobranstva s preuzv. ratnim ministrom carevine na osnovi § 21 oružavnoga zakona, priznato je izjednačenje srednjih učiona pokrajinskih poljskoga gospodarstva u Prerovu i Novom Dječinu, pokrajinskoga zavoda nauke šumskoga gospodarstva u Lavovu i c. k. zavoda nauke vinarstva i voćarstva u Klosterneuburgu s višim gimnasijima i s višim realkama glede dokazivanja znanstvenih sposobnosti na jednogodišnju dobrovoljačku službu, ali s ograničenjem da blagodat rečene službe bude podieljena, bez prijamnoga izpita, samo onim mladićima koji su dobrim uspjehom svršili jedan od ovih zavoda i, prije nego su u nje ušli, jedan niži gimnasij ili nižu realku.

Ovo priobćujem gosp. kotarskomu poglavaru usljed odpisa 6 lipnja o. g. Br. 7740—1552-II Preuzv. c. k. Ministarstva domobranstva, i na dodatak Okružnici pod BB. 2927 – 4926 o. g.

B.r 8472-III OBZNANA.

Njegovo se c. i k. Apoštolsko Veličanstvo vrhovnom odlukom 26 lipnja t. g. premilostivo udostojilo odobriti, da se u godini 1877 poberu u niže imenovanim odlomcima Obćine Grbaljske sliedeći prirezi izravnim porezima zajedno sa izvanrednim prirezom:

u odlomku	Dubi	56 5/10 %	prireza,
„	Nalješiću	59 96/100 „	„
„	Pelinovcu	58 4/10 „	„
„	Višnjevu	111 7/10 „	„
„	Vranoviću	56 93/100 „	„

Što se na obće znanje donosi usljed poklonitog odpisa 28 lipnja 1877 Br. 9264 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

Zadar, 7 srpnja 1877.

Od c. k. Namjestništva.

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Vieće.

269 sjednica zatupničke komore

dneva 2 lipnja.

Glasovan je na trećem štenju zakon o ovršnoj prodaji pokretnina i nepokretnina, koji je već u zadnjoj sjednici glasovan na drugom štenju.

Takodjer je primljen na drugom pa odmah za tim i na trećem štenju po odborovim zaključcima zakon (zakon o skrbništvima) na preinaku zakona 24 travnja 1874 glede zastupanja onizih koji posjeduju dionične založnice ili obveznice zajma na nosioca i prenosive prostom naledjicom.

Jošte je primljen na drugom i trećem štenju zakon glasovan u gospodskoj komori o povjerbini baruna Hahn.

Dohodi na dnevni red izvješće naukovnoga odbora vrhu odluke koju je Kowalski predložio i o tražbi koju je prikazao Janovski glede ustanovljenja pučke učione od veće razreda na rusinskom jeziku u Lavovu. Odbor predlaže ovu odluku:

„Hitno je pozvana carska vlada, da radi, neka u jednoj pučkoj učioni javnoj od veće razreda u Lavovu bude uveden rusinski, kano naukovni jezik.

U razpravi o tom poslu uzima rieč **Čerkavski** da pobija predlog, koj i bi doveo do povrede prava galičkoga sabora i Lavovske obćine.

Kovalski se upušta u dugo razlaganja da podupre predlog, a najzad nakon živahna pretresivanja, na glasovanju odborov je predlog primljen su 84 glasa proti 36.

Na predlog pak odbora ustanovljena da izpita tražbe glede poskitnoga trgovanja primljena je velikom većinom odluka u tom smislu, da tražbe prikazane da se ukine i po prigodi novim zakonima uredi poskitno trgovanje, budu odaslane radi dubljega izpitavanja na vladu, koja je isto doba pozvana da prouči, bili bilo podobno novim zakonom urediti poskitnu trgovinu kako bi odgovarala promienjenim okolovštinama trgovine i obrta.

Nadolazi upros Grafa i družine na ministra unutrašnjih posala o razpustu predujmenih zadruga u Maravskoj.

Bližnja je sjednica u sriedu 4 srpnja.

Naše zemlje.

Beč, 4 srpnja. Zastupnička je komora primila vladin predlog glede željeznice u Fichtelgebirge, i odlučila da se izabere odbor od devet članova uz nalog da prikaže zakonsku osnovu o nadležnosti i području vrhovnoga računarskoga dvora, kojom bi se promaklo djelotvorno nadgledanje nad upravom ukupnoga državnoga imanja.

Brzojavljaju danas iz Biograda na *Politische Correspondenz*: Knjaževa je besjeda djelovala tako na pučanstvo, da je ovo uzprenulo, videći da nije naglašena stroga nestranost. Skupština je izabrala odbor radi pošiljke. Ministarstvo ima većinu od dvie tretine. Posve je izmišljena uzdrmajuća viest, što bi brzo rumunjska vojnica prešla preko kod Radujevca da sudieluje sa srbskom vojnicom na Timoku. Srbija do sada nije ni jedne čete pokrenula; da pače govore da će ratni ministar pitati da djelatna vojnica bude dovedena do 20.000 momaka, radi novoga preustroja vojnice. Namjeravaju izdat pjenez u karti nasilnim tokom.

Istomu listu navješćuju iz Bukurešta da je most u Zimnici gotov, i da su već prošli veliki odjeli konjaništva. Oda ruske strane spravlja se odmašnje ustvaranje bugarske vojnice, upisavši sve sposobne oružju. Sjedište privremene

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

servizio delle armi. La sede del governo provvisorio verrebbe stabilita a Trnovo, città che sinora non fu occupata dai russi, come s'annunziava. L'arrivo nella baja di Besika della flotta inglese ha destato molto malumore nei circoli russi.

— 5 luglio. Nella seduta in comune che tennero i sotto-comitati delle Deputazioni alle quote, il sotto-comitato ungherese, per incarico della deputazione, fece conoscere che questa non potrebbe far dipendere da condizioni la comunanza degli introiti doganali. Il sotto-comitato ungherese precisò in pari tempo la posizione della deputazione ungherese nelle questioni della rifusione dei dazi e delle quote. Nell'odierna seduta in comune dei due sotto-comitati dovrebbe venir presa una decisione.

Tisza assistette ieri alla seduta della deputazione ungherese e parte questa sera per Pest

— La *Presse* smentisce la voce che il governo abbia l'intenzione di sciogliere il parlamento.

— 6 luglio. La *pol. Corr.* ha da Belgrado: Corre voce di una crisi ministeriale occasionata dal fatto che la Skupština, contro il desiderio del gabinetto, approvò l'elezione di Milutin Garašanin, già capo dei conservativi. Ranko Alimpić, dimessosi dal grado di generale, è stato nominato rappresentante del governo presso la Skupština. Il moratorio votato l'anno scorso fu prolungato a tutto il 7 novembre 1878 per i circoli nei quali fu combattuta l'ultima campagna, e fino al 7 novembre di quest'anno per gli altri circoli. — Il principe ritorna oggi a Belgrado.

Allo stesso foglio telegrafano da Ragusa: Le truppe di Suleiman pascià e di Alì Saib, dirette in massima parte verso Artivari e Scutari, saranno imbarcate probabilmente parte verso la Tessaglia e parte verso il Danubio. Tutti i forti turchi in Erzegovina ed Albania sono approvigionati. Resta sotto Mehemet Alì un piccolo corpo sufficiente per la difensiva.

— (Camera dei deputati). La Camera tolse dall'ordine del giorno la legge sul contadinaggio nel già circolo di Ragusa, e deliberò di passare all'ordine del giorno sulle proposte governative concernenti l'esecuzione delle tasse e bolli per alcuni atti che ora vi sono soggetti, e l'abolizione del diritto di propinazione in Gallizia. Passò indi alle elezione della delegazione. Il presidente dichiarò che avrebbe notificato per iscritto il giorno della prossima seduta.

— 7 luglio. La deputazione regnicolare ungherese constatò nella seduta serale d'ieri che le trattative dei due sotto-comitati rimasero affatto prive di risultati, dopochè essa stessa aveva deciso di tener fermo il suo punto di vista nella vertenza della restituzione delle quote. In questo senso, senza che venga proclamata la rottura delle pratiche, si manderà oggi un nunzio alla deputazione austriaca. Riguardo alla riserva dell'Austria sull'aumento delle esistenti gabelle e sulla introduzione di nuove, si spera di trovare un espediente conciliativo. Le due deputazioni daranno dei rapporti ai corpi legislativi cui spetta la decisione.

— I membri della commissione internazionale incaricata dei lavori preliminari per il mercato delle granaglie e sementi hanno, d'accordo colla direzione di questa borsa dei cereali, stabilito di aprire quest'anno il mercato nei giorni 20 e 21 agosto. Al mercato andrà congiunta una esposizione di macchine per l'agricoltura, la macinatura, la panificazione, la produzione di spiriti e birre e per il commercio dei grani. Le insinuazioni di partecipazione sono da farsi alla borsa di cereali in Vienna.

Budapest, 6 luglio. Nella seduta tenuta ieri in comune dai due sotto-comitati austriaco ed ungherese l'austriaco dichiarò di aderire alla proposta ungherese di tener ferma l'attuale proporzione delle quote, ma di dover attenersi pure allo statu quo nella questione delle imposte. Questa mattina i due sottocomitati convengono nuovamente a seduta.

Zagabria, 4 luglio. Il generale d'artiglieria Molinary è partito pei bagni di Tosensko.

Estero.

Berlino, 4 luglio. La *National Zeitung* riproducendo le parole di chiusa del discorso all'esercito di Mac-Mahon, dice che queste sono atte a dimostrare tutta la gravità dell'attuale situazione.

— La *Norddeutsche Zeitung* conferma che il ministero prussiano stabilì, di proporre al consiglio federale il divieto d'esportazione di cavalli, senza far menzione di alcuna frontiera. La decisione del consiglio federale viene preparata per mezzo di confidenziali intelligenze.

— 5 luglio. Secondo la *Post*, la notizia di un prossimo incontro degl'Imperatori d'Austria e Germania in Salisburgo, non riposerebbe per ora che sopra supposizioni dedotte da analoghi precedenti.

Pietroburgo, 4 luglio. La notizia sparsa da parte turca, che i turchi siensi avanzati sotto Kars ed abbiano obbligati i russi a levare l'assedio della detta fortezza, è priva di fondamento, essendo ancora oggi qui giunte delle relazioni dal campo russo sotto Kars.

— 5 luglio. (Ufficiale). Zimnica 5 luglio: L'aiutante generale Schamskoff occupò il 28 giugno Babadag; il colonnello Ismailoff battè il 29, dopo avere purgato tutte le vicinanze dai basci-bozucchi e circassi, due bande circasse togliendo loro molte armi, 50 cavalli e 20000 capi di bestiame; fece inoltre prigionieri i due noti capi banditi Karamustapha e Aadem.

Tutto il territorio fino al vallo di Trajano è evacuato dai turchi; la popolazione cristiana ci accoglie ovunque entusiasticamente quali redentori. Da parte russa tutto va bene; le truppe continuano di giorno e notte a passare il Danubio; turchi non se ne vedono. Dopo il 27 giugno non ebbero luogo che piccoli combattimenti d'avamposti.

Le notizie recate dai giornali sull'occupazione di Tirnova da parte dei russi non sono ancora confermate dai rapporti che giungono di là. Continua l'avanzamento nella Bulgaria. Non si conferma la notizia della conclusione d'un'alleanza serbo-rumena, e si ritiene inopportuna e non prossima l'entrata in azione della Serbia. Relativamente al proclama dell'Imperatore ai bulgari non ebbe luogo, nè fu chiesta alcuna spiegazione diplomatica.

Bukarest, 5 luglio. Centoventimila russi passarono il Danubio a Sistovo, fra i quali 20,000 uomini di cavalleria e 250 cannoni e parco d'assedio. Circa 80,000 Russi stanno fra Zimnica e Turnu-Magurellu. Il Granduca Nicolò con Ignatieff ed il suo stato maggiore passarono ieri il Danubio, stabilendo il quartiere generale a Sistovo. L'esercito russo arrivò a Sistovo in tre corpi: il grosso si avanza verso Rustciuk, il secondo corpo verso i Balcani, il terzo verso Nicopoli. I russi non rilasciano passaporti nè ai greci nè agli ebrei.

Londra, 6 luglio. (Camera dei comuni.) Lawson dichiara che la pre-

vlade bilo bi u Trnovi, koji grad rusi još nisu posjeli, kako je bilo naviešćeno. Dolazak ingleskoga brodovlja u Bešički zaliev pobudio je zlovolju u ruskim krugovima.

— 3 srpnja. U skupnoj sjednici koju su imali pododbori odaslanstava radi dopadaka, ugarski pododbor po nalogu odaslanstva, dao je znati, što odaslanstvo nebi moglo dopustiti, da občenost carinskih prihoda bude zavisila od kakovih uvieta, ugarski je pododbor isto doba naznačio položaj ugarskoga odaslanstva u pitanjima o povraćanju carine i o dopadcima. U današnjoj ukupnoj sjednici dvaju pododbora imalo bi se doći do kakve odluke.

Tisza je jučer pribivao pri sjednici ugarskoga odaslanstva, u večer polazi u Peštu.

Presse porica glas, da bi vlada namjeravala da razpusti skupštinu.

— 5 srpnja. *Politische Correspondenz* ima iz Biograda: Glasa se o ministarskoj promjeni koja bi bila tim prouzročena, što je skupština, proti vladinoj želji, odobrila izbor Milutina Garašanina, bivšega kolovodje uzdržavacâ. Ranko Alimpić, pokle se zahvalio na časti generala, imenovan je vladinim povjerenikom pred skupštinom. Odgodba lani glasovana produljena je do na 7 studena 1878 u onim srezovima u kojima je vojevano za zadnjega rata, a do 7 studena o. g. u ostalim srezovima. — Knjaz će prispjeti danas u Biograd.

Istomu listu brzojavljaju iz Dubrovnika: Vojske Sulejman paše i Ali Saiba, pošle većim dielom u Bar i u Skadar, vjerojatno je da se ukrcaju nešto put Tesalije nešto put Dunaja. Sve Turske tvrdje u Ercegovini i u Arbaniji obskrbljene su brašnom. Ostaje još pod Mehmed Alijom jedna mala vojska, dostatna radi obrane.

(Zastupnička komora). Komora je uklonila s dnevnoga reda zakon o kmetstvu u bivšem okružju Dubrovačkom i odlučila da prodje na dnevni red preko vladinih predloga, glede oprosta od pristojbinâ i pečata nekih spisa, koji su im sada podložni, i glede vinotočja u Galiču. Zatim prodje da bira izaslanstvo. Predsjednik je izjavio da će pismeno obaviestiti, kada će biti bližnja sjednica.

— 7 srpnja. Ugarsko kraljevinsko odaslanstvo zasvjedoči u sinoćnoj sjednici da su dogovori dvaju pododbora ostali jalovi, pokle je ono samo odlučilo da će ostati pri svom gledištu u pitanju o povratku dopadaka. U ovom smislu biti će danas poslan navještaj austrinskomu odaslanstvu, a da se i ne izjave dogovori kao pretrgnuti. Što se tiče pričuve oda strane Austrije o povišenju sadašnjih carina ili o uvodu novih, nadaju se da će naći pomirno sredstvo. Dva odaslanstva izviestiti će zakonodavna tiela, kojima pristoji odluka.

Članovi medjunarodnog povjerenstva, komu su naložene predbježne radnje o trgu žita i sjemenja, u dogovoru s ravnateljstvom ove žitne burse, odlučili su, da se ove godine otvori sajam na 20 ili 21 kolovoza. Uz sajam će biti izložba poljodionih, mljevnih, hljebnih strojeva, i takovih radi ciedjenja žganjice, i piva, i radi trgovine žita. Prijave na izložbu imaju se učiniti kod Bečke žitne burse.

Budimpešta, 6 srpnja. U jučerašnjoj ukupnoj sjednici dvaju pododbora, austrinskoga i ugarskoga, austrinski izjavi da pristaje na ugarski predlog, da ostane nepromienjen sadašnji razmjer dopadaka, ali da se ostane pri sadašnjem i u pitanju o povratku nameta. Jutros dva pododbora sastaju se opet u sjednicu.

Zagreb, 4 srpnja. Generâ topništva Molinary, pošao je na Tosensk a kupatila.

Inostranstvo.

Brlin, 4 srpnja. *National Zeitung* navadjajući rieči kojima je Mac-Mahon završio svoju besjedu vojnici, piše, da su one vriedne dokazati svu tegobu sadašnjega položaja.

Norddeutsche Zeitung potvrdjuje da je prusko ministarstvo odlučilo da predloži saveznomu vieću zabranu izvoza konja, bez naznake ikakve granice. Odluka saveznoga vieća spravlja se pouzdanim sporazumljivanjem.

— 5 srpnja. Kako *Post* kaže, viest o skorašnjem susretu cara Austrinskoga i Nemačkoga u Solnogradu, do sada se nebi oslanjala nego na predumjene izvedene iz sličnih prednica.

Petrograd, 4 srpnja. Viest raztrubljena s turske strane, da su turci stupili napried do izpod Karsa, i da su usilovali ruse da dignu obsadu rečene tvrdjave, nema temelja, jer je i danas došla viest iz ruskoga tabora pod Karsom.

— 5 srpnja. (Uredovno). Zimnica 5 srpnja: Generâ pobočnik Šanskov posjedne na 28 lipnja Babadag; pukovnik Ismajlov, pokle je očistio svu okolicu od bašibozuka i čerkesa, potuče dne 29 dvie čerkaske čete, otevši njima mnogo oružja, 50 konja i 20.000 glavâ rogate marve; suviše zasužnji dvie poznate ajdučke arambaše Karamustapu i Aadema.

Sav kraj do Trajanova obkopa očišćen jest od turaka; kršćansko pučanstvo svudjer nas prima veselo kao spasitelje. Na ruskoj strani sve idje dobro; vojske dan i noć svejednako prelaze preko Dunaja; Turaka nije gdje vidjeti. Iza 27 lipnja nije bilo nego čarkanja medju prednjim stražama.

Viesti po novinama da je posjednuta Trnova od rusâ, još nije potvrdjena u izvješćima iz one strane. Sve se idje napried u Bugarskoj. Ne potvrdjuje se viest, da je sklopljen savez srbsko-rumunjski, i scieni se da nije podobno, nit da će se brzo dogoditi, što bi Srbija stupila na djelo. Glede Careva proglasa na Bugare niti je učinjeno, niti zapitano nikakovo diplomatično razjasnjenje.

Bukurešt, 5 srpnja. Stodvadeset tisuća rusa prošlo je preko Dunaja u Sistovu, medju kojima 20.000 konjanika i 250 topova i obsadne oprave. Oko 80.000 rusa nahodi se medju Zimnicom i Turnumagurelu. Veliki knjaz Nikola s Ignatijevim i svojim čeonišvom prošao je jučer preko Dunaja posadivši svoj glavni tabor u Sistovo. Ruska je vojnica došla u Sistovo razdieljena na tri tiela: prvo stupa put Rušćuka, drugo tielo prama Balkanima, treće prama Nikopolju. Rusi ne dadu putnih listova ni Grcima ni židovima.

London, 6 srpnja. (Občinska komora). Lavson izjavljuje, pribivanje in-

Digitized by Google

senza della squadra inglese nella baia di Besika gli sembra un avvertimento o una minaccia contro uno dei belligeranti, cosa che può facilmente riuscire ad una partecipazione attiva agli avvenimenti. Northcote protesta contro simili insinuazioni e dichiara che la flotta inglese del Mediterraneo fu inviata nella baia di Besika, perchè quella posizione è più comoda e centrale, e l'ammiraglio è ivi all'occorrenza più facilmente in grado di porsi d'intelligenza con Layard ed il governo britanno. Non esistere ragione alcuna di far stazionare una flotta corazzata nel Canale di Suez, perchè vi si trovano già degli altri bastimenti.

Brusselle, 6 luglio. La Camera approvò con 74 contro 14 voti il procedere del ministro nell'espulsione di Jourdes, già ministro delle finanze della Comune. È arrivato Grant colla famiglia.

Costantinopoli, 4 luglio. Telegramma di Muktar Pascià, 3: I turchi continuano il loro movimento offensivo. I russi si ritirarono verso Ardost al sud di Kars. La divisione russa battuta presso Alaschkert ha molto sofferto. I russi fuggendo seppellirono i cannoni.

Secondo notizie della *Havas* Mehemet Alì, comandante presentemente d'un corpo operante contro il Montenegro, assumerebbe un comando nella Tessaglia. Il movimento offensivo dei turchi continua in Armenia.

— 5 luglio. (Dalla *Havas*). La divisione di Suleyman pascià, che operava finora contro il Montenegro, dovrebbe partire quanto prima per altra destinazione. — Dervisch pascià respinse nuovamente i Russi pressa Batum.

Il movimento retrogrado dei russi viene attribuito all'estendersi della sollevazione del Caucaso. Muktar pascià si sarebbe spinto fino a Sarakumisch nella direzione verso Kars.

— 6 luglio. La *Havas* reca che i russi furone ieri nuovamente battuti nelle vicinanze di Biela e si ritirarono verso Sistova. Corre voce che i russi abbiano evacuato Ardanuch e Ardahan (!) e si sieno ritirati verso Alessandropoli, stante l'aumento dell'insurrezione del Caucaso.

Madrid, 6 luglio. Castelar in un lungo discorso, difende nel congresso i diritti d'ospitalità, su cui avrebbero dovuto contare in Francia Zorilla, Lagunero e Munoz, e deplorando il severo procedere a loro riguardo, chiede che siano difesi i diritti dell'ospitalità. Il ministro degli esteri rispose che le autorità francesi fecero uso del proprio diritto, temendo perturbazioni dell'ordine pubblico.

gleske brodovnice u Bešičkom zaljevu da mu se čini kano opomena ili prietnja suprot jednomu od ratujućih, što može lahko dovesti do djelatnoga učestvovanja u dogadjaje. Northcote prosvjeduje protiva takovim podbadanjima, i izjavlja da je inglesko brodovlje iz Medjuzemnoga mora poslano u Bešički zaljev, jer je ono sgodnije i središnje stanište, i morovodji je ondje lakše do prigode sporazumjeti se s Layardom i s britanskom vladom. Nema nikakova razloga da bi se postavilo na stanište oklopno brodovlje u Suezkom prokopu jer ondje već ima drugih brodova.

Brusselles 6 srpnja. Komora je potvrdila su 74 protiva 14 glasova postupanje ministarstva u izgnanstvu Jourdesa bivšega financnoga ministra občinarskoga. Prispio je Grant s obitelju.

Carigrad, 4 srpnja. Brzojavka Muktar paše ua 3: Turci prosljeduju napadati. Rusi se potežu na se prama Ardostu na jug od Karsa. Odio ruski putučen kod Alaškerta mnogo je štete pretrpio. Rusi bježeći zakopaše topove.

Po *Havasovim* viestima, Mehemet Ali, sada zapovjednik jedne vojske protiva Crnojgori, zauzeo bi zapovjed u Tesaliji. Tursko nastupanje prosljeduje u Armeniji.

— 5 srpnja. (Iz *Havasa*) Odio Sulejman paše, koji je djelovao sada protiva Crnojgori, imao bi poći na drugo mu odredjeno mjesto. — Derviš paša opet je odbio ruse kod Batuma.

Kretanje na se rusko pripisuje se raširenju bune u Kavkasu. Muktar paša bio bi se proturio do Sarakumiša prama Karsu.

— 5 srpnja. *Havas* donosi da su rusi jučer opet potučeni kod Biele i da su se povukli na se u Sistovo. Glasa se da su Rusi očistili iz Ardanuha i Ardahana (!) i da su se povukli prama Aleksandropolju jer raste buna u Kavkasu.

Madrid, 6 srpnja. Castelar, dugim govorom brani u sastanku pravo gostoprimstva, na koje su imali računati u Franci Zorilla, Lagunero, i Munoz, i sažaljujući strogo s njima postupanje, zahtjeva da budu štićena prava gostoprimstva. Ministar izvanjskih posala odgovori, da su franceske oblasti služile se svojim pravom, bojeći se smetnje javnoga reda.

Telegrammi particolari della Redazione.

Pietroburgo, 7 luglio. (Ufficiale.) Zimnica, 6 corr: Ieri i dragoni occuparono Biela, oggi vi arrivò l'infanteria. Ieri presso il fiume Yantra vi fu una scaramuccia coi circassi; un maggiore e 10 cosacchi rimasero feriti, 2 cosacchi uccisi. I circassi si dispersero lasciando 10 morti.

Queste sono le perdite subite al passaggio del Danubio li 27 giugno: 6 ufficiali e 289 soldati uccisi, 398 feriti, 30 scomparsi.

Pietroburgo, 7 luglio. (Ufficiale.) La colonna di Erivan è ieri felicemente arrivata nelle vicinanze di Igdyr per completare il materiale da guerra, e le proviande e per liberare quindi Bajazid, che è circondata da 20 battaglioni turchi e da 10000 uomini di cavalleria e di cui la guarnigione russa si mantiene ancora.

Pietroburgo, 8 luglio. Telegrafano al *Golos*: Ieri combattimento presso Tirnovo, a cui presero parte quattro divisioni ed una brigada di bersaglieri. I turchi furono circuiti da tre parti. I russi presero Tirnovo.

Londra, 8 luglio. La regina passò ieri in rivista a Windsar le truppe stazionate Aldersnot.

Pietroburgo, 9 luglio. Telegramma del comandante in capo da Kurenica 8 corr: Ieri il generale Gurko prese colla cavalleria Tirnovo, costringendo 3000 *nizam*, una batteria turca ed un numero non conosciuto di *redif* a ritirarsi nella direzione di Osmanbazar. Gli abitanti di Tirnovo dimostrarono indescrivibile entusiasmo. Occupata la città, si celebrò solenne ufficio divino. Il generale Gurko si impossessò dell'accampamento turco e di molte casse di cartatuccie.

L'infanteria e la artiglieria si avvicinano a Tirnovo.

Vienna, 9 luglio. La *Wiener Zeitung* di domani pubblicherà la patente sovrana con cui la dieta della Galizia viene convocata a Lemberg pei 8 agosto, e la risoluzione sovrana con cui il deputato alla dieta conte Lodovico Wodzicki viene nominato maresciallo provinciale della Galizia ed il vescovo Stupnicki suo sostitnto nella dirigenza della dieta.

Berlino, 9 luglio. Il *Reichsanzeiger* pubblica il divieto dell'esportazione di cavalli.

Costantinopoli, 10 luglio. I russi marciarono da Sistovo in tre colonne verso Plevna, Selvi i Tirnovo. Si combatte presso Monastir, sin dove i russi si spinsero movendo da Biela.

La guarnigione di Kars mosse incontro a Muktar, di cui è imminente l'ingresso a Kars. I russi sgombrarono i dintorni di Kars e vuolsi che si ritirino ai confini.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 9 Luglio		10 Luglio	
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**				
Rendita in carta	Dohodak u karti	61	10	60	90
„ „ argento	„ „ srebru	67	70	66	65
„ „ oro	„ „ zlatu	72	65	72	65
Prestito dello Stato del 1860	Državni zajam 1860	112	30	112	50
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	799	—	802	—
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	145	50	145	30
Corso dei Cambi della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	125	50	128	80
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	109	15	109	20
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	10	2½	10	04
Zecchini imperiali	Cesarski cekini	5	97	5	99
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	61	75	61	85

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 6000-742 1—3

AVVISO

Stipendi Sovrani per la scuola di orticoltura "Elisabethinum" in Mödling.

Natičaji.

Br. 6000-742 1—3

OBJAVA.

Carske podpore na vrtlarskoj učioni „Elisabethinum" u Mödlingu.

L'i. r. ministero d'agricoltura ebbe ad accordare due stipendij ciascuno di fiorini 250 per la scuola di orticoltura "Elisabethinum" congiunta all'istituto agrario "Francisco Josephinum" per la durata del prossimo corso biennale, cioè dal 1 ottobre 1877 sino al 1 ottobre 1879 e Sua Maestà I. R. A. si è degnata di aderire, che uno di questi stipendi possa portare il nome di Sua Maestà l'Imperatore, e l'altro il nome di Sua Maestà l'Imperatrice.

Pell'accettazione nella scuola di orticoltura "Elisabethinum" richiedesi:

1. Il consenso dei genitori o tutori;
2. L'età d'almeno 15 anni;
3. Il certificato, che il petente abbi assolto con buon successo la scuola popolare.

Le suppliche corredate dei suddetti amminicoli sono da dirigersi alla direzione del Francisco-Josephinum in Mödling alla più lunga fino li 31 agosto 1877.

I programmi pella scuola di orticoltura potranno essere prelevati presso la direzione dell'istituto stesso.

Vienna li 14 giugno 1877.

Dall'i. r. Ministero d'Agricoltura.

C. K. poljodiono ministarstvo odredilo je dvie podpore, svaku od for. 250 na vrtlarskoj učioni „Elisabethinum" sjedinjenoj s poljodionim zavodom „Francesko-Josephinum" za vrieme bližnjega dvogodišnjega tečaja, to jest od 1 listopada 1877 do 1 listopada 1879, a Njegovo C. i K. A. Veličanstvo se udostojilo dopustiti, da jedna od ovih podpora bude nosila ime Njegova Veličanstva, Cara, a druga ime Njezina Veličanstva Carice.

Da ko bude primljen u vrtlarsku učionu „Elisabethinum" iziskuje se:

1. Da mu privole roditelji ili skrbinci.
2. da ima da bi 15 godina;
3. da sasvjedoči, da je dobrim uspjehom svršio pučku učionu.

Prošnje obskrbljene rečenim dokaznicama imaju se upraviti na ravnateljstvo zavoda „Francisco-Josephinum" u Mödlingu, najdalje do 31 kolovoza 1877.

Učionski prepisi vrtlarske učione mogu se dobiti kod ravnateljstva istoga zavoda.

U Beču 14 lipnja 1877

Od c. k. poljodionoga Ministarstva.

N. 1948-c. s. p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di maestro pelle materie matematiche nautiche presso la scuola nautica di Ragusa.

Vanno congiunti a questo posto gli emolumenti conformemente alla legge 17 marzo

Br. 1948 u, p. v. 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Otvara se natječaj na mjesto učitelja matematičnih plovitbenih predmeta kod plovitbene učione u Dubrovniku.

S ovim su mjestom sjedinjeni prihodi po zakonu 17 ožujka 1872, ostavši dužnost

Digitized by Google

1872, fermo l' obbligo del maestro d' impartire sino a venti ore settimanali d' insegnamento.

I concorrenti al posto suddetto dovranno produrre le loro domande debitamente corredate, dimostrando i studii fatti, l' abilitazione al magistero ottenuta, ed i servigii prestati, pel tramite delle autorità loro preposte a questo consiglio scolastico provinc. alla più lunga fino alla fine del corrente mese di luglio.

Zara 5 luglio 1877.
Dall' i. r consiglio scolastico provinciale.

učitelju da predaje do dvadeset sati nauke na sedmicu.

Natjecatelji na rečeno mjesto imaju prikazati svoje tražbe, podobno uredjene, dokazavši nauke učinjene, usposobljenje na učiteljstvo, i službe obavljene, kroz njima predstavljene oblasti na ovo učionsko vieće pokrajinsko najdalje do konca tekućega mjeseca srpnja.

U Zadru 5 srpnja 1877.
Od c. k. ucionskoga vieća pokrajinskoga.

N.ro 2614. AVVISO DI CONCORSO 3—3

Al posto di maestro postale in Cannosa. — Termine 15 giorni dalla prima inserzione. — Cauzione fior. 200. — Canone fior. 150. — Pauschale fior. 40. — Sussidio annuo di stalla fior. 900.

Percepimento delle competenze di corsa a tariffa. — Competenza per un cavallo di aggiunta verso Slano per una distanza di 8 kilometri.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 53).

Zara 23 giugno 1877.
Dall' i. r. Direzione delle Poste dalmate.

N.ro 382. AVVISO DI CONCORSO 2—3

Al posto di cancellista presso l' i. r. tribunale di Ragusa.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 54).

Dalla presidenza dell' i. r. Tribunale Circolare
Ragusa 2 luglio 1877.

N.ro 1699 AVVISO DI CONCORSO. 1—3

Avendo l' eccelsa Luogotenenza autorizzata con riverito dispaccio 11 p. p. mese N. 4474 l' istituzione di un secondo esercizio farmaceutico nella città di Cittavecchia, viene col presente aperto regolare concorso pel conferimento di tale esercizio.

Chiunque intendesse di aspirarvi dovrà produrre a questo capitanato distrettuale entro il termine di quattro settimane decorribili dalla terza pubblicazione dell' avviso di concorso nel foglio ufficiale, le loro istanze debitamente corredate:

1. della fede di nascita,
2. del diploma di farmacista approvato,
3. del decreto di abilitazione al libero esercizio,
4. di un certificato di buona condotta morale e politica,
5. di un certificato da cui risulti che l' aspirante è provveduto dei mezzi necessarî per l' impianto ed esercizio di una farmacia.

Lesina 4 luglio 1877.
Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

Editti.

N. 1407-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Benkovac si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 1 agosto, 1 settembre e 11 ottobre p. v. terransi i triplici incanti per la vendita dei stabili esecutati da Francesco Giadrov q.m Agostino da Sebenico, alli Pava Derlić q.m Zane, Toma Rakić q.m Martin, Božo Zulić q.m Mate e Nikola Jakovac q.m Jadre tutti da Radosinovac estimati fior. 720, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 720.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nel primo e secondo incanto mentre nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, escluso da quest' obbligo l' esecutante che potrà trattenersi il prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione degli stabili.

1. Un terzo del terreno arativo in Radosinovac di proprietà di Pava Derlić, di giornate 8 circa detto Jasina da levante Nikola Jakovac, da ponente Barelli, da borra strada regia, da mezzodì monte valutato il terzo del terreno . . . . . . f. 40

2. Casa e Podvornica in Radosinovac detta pod Kućom di proprietà di Toma Rakić, di giornate 4 circa, da levante e mezzodì pascolo, da borra casa suddetta dell' esecutato, da ponente Krste Rakić.

La casa venne valutata in complesso . . . . „ 100

La Podvornica . . . . . . „ 60

3. Un quarto del vignato in Radosinovac di proprietà dello stesso Radić detto Pudarica di 40 zappe e non 60 con due ulivi, da levante Barelli, da borra strada, da ponente Križan Savić, e da mezzodì strada e pascolo valutato il quarto di questo vignato . . . „ 60

4. Un quarto dell' orto in Radosinovac detto Smakvar con un olivo e con alberi ficai di due zappe circa attiguo all' orto di Josip Bašić, da levante e mezzodì Krste Rakić, da borra e maistro Josip Bašić, e da scilocco strada. Quest' orto è di proprietà di Toma Rakić. Il quarto di quest' orto venne valutato . . . . „ 10

5. Podvornica in Radosinov pod Kućom di giornate 3 circa di proprietà di Pava Drlić, da mezzodì pascolo, da ponente Stevan Vujosin, da levante Pava Drlić, e da borra casa dell' esecutato Pava Drlić valutato . . . . . . „ 90

6. Vignato in Raposinovac d.to Uterg naca di zappe 20 circa, da levante lo stesso Zulić, da borra e ponente pascolo, da mezzodì arativo di esso Zulić valutato . . . „ 160

7. Arativo in Radosinovac detto Utornjaca in due pezzi di circa giornate 4 da levante Vice e Pava Orlović, da borra e ponente pascolo, da mezzodì Mist Zloskat. Questo terreno e di proprietà dello stesso Božo Zulić . . . . . „ 40

8. Podvornica in Radosinovac detta pod ograda presso la casa di Nikola Jakovac di giornate 12 e non 20, da levante casa dell' esecutato Jakovac, da borra pascolo, da mezzodì strada, da ponente Tome Derlić. Questo terreno e di proprietà di Nikola Jakovac . . . . „ 120

9. Arativo in Radosinovac diviso da strada dalla suddetta Podvornica di proprietà dello stesso Jakovac di giornate 3 circa detto Starac, da borra e mezzodì Pave Derlić, da ponente Marko Sprella da levante Barelli . . . . „ 40

Somma f. 720

Bencovac 24 maggio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 606-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio dei giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 10 agosto, 12 settembre e 12 ottobre p. v. si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita degli stabili in calce descritti oppignorati da Vaso Filipov Perazić a Stane ved. di Luca Tripović tutrice e Lazo Vucinov Davidović contutore dei m.ni Pero e Giuro q.m Luca Tripović e stimati in complesso fior. 240 in argento restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 240.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti, e nel terzo anche al disotto del prezzo di stima, verso il vadio del 10 p. cento tranne l' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione.

1. Terreno denominato Glusice composto di due pezzi nel comune censuario di Buljarica, con una pianta di fico e 2 di persico, nel pezzo a borra vi esistono 1000 viti giovani, fra confini da borra strada, da scilocco Lazo Drasković, da mezzodì Milo Zenović, dell' estesa di mezza giornata circa di lavoro, e stimato fior. 200.

2. Terreno denominato Pod Gradac a Golubić di Buliarica, dell' estesa di 1[4 di giornata d' arazione, con una pianta di fico, fra confini da borra Nico Ivov Soljaga e molino, da scilocco Andria Nikuv Medigović, da mezzodì strada, da ponente Joko Stupov Tripovic.

Budua 14 giugno 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1129-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita degli enti esecutati da Francesco Giadrov di Agostino da Sebenico a Vasilj d.to Bile Gnjidić e LL. CC. restano fissati i giorni 4 agosto, 1 e 29 settembre 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 54).

Scardona li 4 maggio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1967-civ. 2—3

EDITTO.

Notifica all' assente Antonio Giaconi fu Andrea da Comisa sulla destinazione dell' av. Matteo d.r Lallich in Spalato quale suo curatore circa il precetto cambiario emesso dietro domanda di Andrea Marinković fu Giorgio per pagamento di 150 napoleoni d' oro da 20 franchi, oltre gli accessorj.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 54).

Spalato 30 giugno 1877.
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1889-civ. 2—3

EDITTO.

Con cui si diffida l' assente d' ignota dimora Francesco Rendić - Lešandrinčić q.m Marco da S. Pietro, di presentare le sue dichiarazioni d' erede sulla facoltà abbandonata dal defunto suo padre, a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e n.ro.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 54).

S. Pietro 7 maggio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 337-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente e d' ignota dimora Matteo Antičević q.m Pietro di presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente le sue dichiarazioni d' erede nella ventilazione del defunto suo genitore Pietro Antičević q.m Giorgio a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e n.ro.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 54).

S. Pietro 30 gennaio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 6007-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente Vittoria Bašić q.m Nicolò a presentare le sue dichiarazioni di erede nella ventilazione della defunta Vincenza Bašić q.m Dojmo a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e n.ro.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 54).

S. Pietro 20 aprile 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1672-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte dell' i. r. giudizio distrettuale della Brazza quale competente foro di ventilazione si fa conoscere che nel dì 31 ottobre 1875 cessò di vivere a San Pietro Francesco Sinčić q.m Francesco, senza lasciare alcuna disposizione d' ultima volontà. La sostanza dallo stesso abbandonata va divisa, ab intestato, per 1[3 ai nipoti ex defunta figlia Francesca in Kovačić, per 1[3 alla figlia Elena in Deredo, ed 1[3 al figlio Gregorio Sinčić. Essendo quest' ultimo assente e d' ignota dimora, lo si diffida di presentare entro un anno dalla data del presente, le sue dichiarazioni d' erede sull' asse del suddetto defunto, mentre in caso contrario, si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Domenico Bonetti a lui deputato.

S. Pietro 27 aprile 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 143-civ. 1—3

EDITTO.

Trovandosi giacenti nella locale cassa dei giudiziali depositi alcuni documenti depositati negli anni 1846, 1849 e 1850 a favore degli eredi del fu Milutin Pauković e di Luca Pavković, dell' allora minorenne Bogdan Cetković e dei Alessandro Dimitri, Anna ved. Lipovać e Despa ved. Ragenković; e inoltre nel fondo di amministrazione gl' importi in calce descritti e da oltre trent' anni depositati: vengono col presente diffidati tutti coloro, i quali vantano pretese di proprietà su questi depositi a produrre i loro titoli nel termine d' un anno, sei settimane e tre giorni, in quanto riguarda i depositi di denaro, e di ritirare i documenti entro sei mesi da questi depositi, con avviso che in diffetto verrà proceduto in quanto al denaro, a termini del § 3 notificazione governiale 17 luglio 1827, e che i documenti saranno trasmessi alla registratura del giudizio, senza ulteriore garanzia dell' erario.

1. Eredità del fu Giorgio Serović della Bianca; pezzi da kar. 10 5, pezzi da kar. 3 1, rame 1.

2. Depositati da Giovanni fu Nicolò Rasović a favore di Nicolò Gerlović; zvanziche 26, pezzi da kar. 10 1, rame 1.

3. Idem dal tribunale mercantile di Trieste a favore del fu Bogdan Pavlović; zvanz. 11, pezzi da kar. 3 4, rame 1.

4. Idem dalla locale dogana a favore degli eredi del fu Giovanni Ivanković q.m Lazzo; zvanz. 8, rame 12.

5. Eredità del sergente Pesekek; zvanz. 93, pezzi da kar. 3 3, rame 10 1[2.

6. Depositati dalla locale dogana a favore degli eredi del fu Ostoja Milović; zvanz. 1.

7. Idem dalla locale cessata pretura a favore degli eredi di Elena vedova del fu Raffaele Ballarić; zvanz. 7, rame 36.

8. Idem dal capovilla di Gionović a favore di Bogdan q.m Vaso Petković, e pertinenti all' eredità di Elisabetta ved. Petković.

In effetti preziosi.

A) Un pajo di orecchini d' oro
B) Un co
C) Un sp
D) Una m
Casteli
Dall' i.

N. 3618 civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Giovanni Rossini alli Narciso e Giuseppe Blesić.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 53).

Sebenico 30 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3453-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Federico Antonio d.r Galvani alli Giovanni Bulat et II. cc.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 53).

Sebenico li 24 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1834-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni oppignorati da Tommaso Gjušić da Dernis a Toma Gjeka q.m Toma da Kadinaglavica, restano fissate le giornate dei 4 agosto, 5 settembre e 5 ottobre a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 53).

Dernis 6 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 478-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Natale Giupanovich da Vittaglina che sulla petizione prodotta in suo confronto ed altri consorti da Biagio di fu Pietro Giupanovich, venne fissata l' aula pel dì 17 luglio p. v. alle ore 9 antim. e che gli venne deputato in curatore Luca Giupanovich.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 52).

Ragusavecchia 1 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 315-civ. 3—3

EDITTO.

Editto dei 26 maggio N.ro 315 con cui all' assente d' ignota dimora Trifone di Giovanni Agjić fu nominato in curatore il sig. Giovanni Giunio notajo in questa città sulla petizione cambiaria 24 maggio 1877 N.ro 315 in punto di emissione di precetto di pagamento.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 52).

Cattaro 26 maggio 1877.

N. 2985-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita del bene esecutato da Vincenzo Inchiostri a Marco e Matteo Cverljak.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 52).

Sebenico 6 maggio 1877.

Dall' i. r. capitanato distrettuale.

N. 96-civ. 2—3

EDITTO.

Col presente si notifica agli assenti d' ignota dimora Teodoro ed Alessandro q.m Simeone Culissich di Sebenico Matteo Adum di Stefano da Zlarin produsse in confronto alli Giovanni, d.r Giorgio, Cristoforo, Spiridione, Teodoro, Alessandro, Maddalena in Sarov tutti figli del fu Simeone Culissich la petizione 5 gennaio 1877 N.ro 96 in punto di spettanza in proprietà di un orto sito a Zlarin, che su tale petizione venne ridestinata l' udienza colle norme della procedura ordinaria pel dì 3 agosto alle ore 9 antim. che all' assente impetito Teodoro venne deputato in curatore il notajo di Sebenico Giocondo de Petris, e che in curatore all' assente impetito Alessandro Culissich venne nominato in curatore il fratello d.r Giorgio Culissich.

Di ciò vengono resi edotti gli assenti Teodoro ed Alessandro Culissich onde possano munire il patrocinatore nominato dei necessari documenti, titoli e prove, oppure onde, volendo possano destinare ed indicare al giudice un altro procuratore.

Dovranno attribuire a se le conseguenze dell' eventuale loro silenzio.

Sebenico 25 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 953-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto agli assenti e d' ignota dimora Giuseppe, Nicolò ed Iginio q.m Lodovico Denaro da Zara che venne ad essi deputato in curatore l'avvocato d.r Bucich affinchè li rappresenti nella vertenza mossa da Pietro, Matteo ed Antonio Galzigna contro Pietro Miović e per notizia ai creditori iscritti ed altri discendenti di Doimo Lauro Galzigna con istanza 23 corrente n.ro 953 in punto di reincanto di alcune saline di Pago previa convocazione dei creditori iscritti e per la quale fu destinata l' udienza del dì 3 agosto p. v. alle ore 9 a. m. per gli effetti dei §§ 140 e 422 reg. giud.

Incomberà perciò ad essi di eleggere un procuratore e notificarlo al giudizio giacchè diversamente dovranno a se adebitare le conseguenze della loro inazione.

Zara 28 maggio 1877.

Dall' i. r. Tribunale provinciale.

N. 2630-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 23 luglio, 24 agosto e 26 settembre a. c. dalle ore 9 ant. alle 1 pom. si terranno i triplici incanti per la vendita di alcuni beni oppignorati da Pasquale Skelin alla giacente eredità di Mihat Skovrlj ferme le condizioni portate dall' editto 16 gennaio u. d. N. 157 inserito nel foglio Avvisatore Dalmato ai N.ri 21, 22 e 23 anno corrente.

Knin 10 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1756-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte di questo i. r. giudizio distrettuale si deduce a pubblica notizia che Francesca Santić fu Andrea ved. di Pietro Petrović da Vallegrande col decreto 23 giugno N. 717 dell' i. r. tribunale circolare di Ragusa venne dichiarata prodiga ed iterdetta per ciò dall' amministrazione della di lei sostanza e che le venne deputato in curatore il sig. Francesco Calogerà fu Stefano-Biagio da Blatta.

Curzola 28 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1315-civ. 3—3

EDITTO.

Viene ridestinato il giorno 10 luglio a. c. per la tenuta del terzo incanto immobiliare chiesto da Domenica ved. de Grisogono a Maria ved. di Pietro Kovačić per se e figli.

(Veggasi 1.a inserzione nel supplemento N. 15 an. 1877 di questo foglio).

Spalato 14 maggio 1877.

Dall' i. r. tribunale circolare.

N. 5484-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 20 luglio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti esecutati dall' i. r. procura di finanza dalmata a Piétro degli Alberti da Solta e stimati in complesso fior. 1801:33 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stimo, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1801:33.
2. Verrà deliberato al miglior offerente, a qualunque prezzo inferiore all' estimo.
3. Ogni offerente tranne l' esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo d' estimo.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.
5. Il prezzo di delibera tranne chè dall' esecutante fino all' importo assicurato sui beni esecutati, dovrà essere versato entro tre giorni dal dì dell' intimazione del decreto che la approva in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

I. Terreno vignato, olivato detto Ivan rat, coloneggiato dalli Matteo Basić e Giuseppe Cović, la vigna al terzo e gli olivi alla metà, posto nella campagna di San Giovanni, da levante Giovanni Lukšić Imbre e d.r Vincenzo Definis, da mezzodì Giovanni Lukšić Kisrić, e da ponente e tramontana strada, dell' estesa di vretteni 29.

II. Terreno sterile, olivato detto Gusterna sito nel comune censuario di S. Giovanni, gli ulivi alla metà coloneggiato da Giuseppe Ciović, fra confini da levante strada e Matteo Palaveršić, da mezzodì Copico Manzoni, Ivanović Račko ed Ivanović Zuvić, da ponente e borra strada alla particella catastale n.ro 815, dell' estesa di vretteni 24 1|2.

III. Terreno vignato ed olivato detto Gherghina Luka, posto nella campagna di S. Giovanni coloneggiato da Giuseppe Cović al terzo dell' estesa di vreteni 8 1|2 alla particella catastale 259, fra confini da levante eredi Jutrović q:m Nicolò, da mezzodì eredi Krinfocaj q.m Tomaso, da ponente strada, e da tramontana Capico Manzoni.

S. Pietro 30 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 598-civ. 1—3

EDITTO.

Morì intestato a Morigno il giorno 22 dicembre 1876, Milića Matcovich vedova di Bogdan Matcovich lasciando dopo di se superstiti i figli Stefano e Velimiro e la figlia Anna in Burovich.

Essendo ignoto l' attuale luogo di dimora dei figli Stefano detto Dusan e Velimiro vennero i medesimi eccitati a presentare a questo i.r. giudizio distrettuale entro un anno dalla data del presente le loro dichiarazioni di erede mentre diversamente si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Ljubimiro Milinović a loro deputato.

Risano 22 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 286-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Lissa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 1 agosto, 1 settembre e 11 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita della metà della casa posta complessivamente fra confini de levante e mezzodì Andrea Mardesić q.m Pietro, da ponente Giovanna Mardesić in Giaconi, e da borra Znanié Francesco ed Antonio Mladinao, posta nel sestiere di bonda grande di Comisa località Jončica strada al civ. N. 265 oppignorata da Giovanni Mardesić Pochiun q.m Stefano alli Nicolò e Maria Mardesić Pochiun e stimata fior. 297:60 1|2, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 297:60 1|2.
2. Verrà deliberato al maggior offerente ed appena al terzo incanto anche a prezzo inferiore alla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dispensato il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Lissa 2 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1108-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Catterina moglie di Giovanni Casilari nata Toskovich da Obod, aver Antonio Kocelj da qui prodotto quest' oggi al presente n.ro l' istanza, alla quale venne fatto luogo, per estimo esecutivo dei terreni Polje e Siskovina siti in Obod contro Giovanni Casilari assente d' ignota dimora rappresentata dal curatore Nicolò Atlaga da qui e contro di essa assente, e ciò in prosecuzione degli atti esecutivi dipendenti da precetto di pagamento 24 agosto 1866 N. 1725 emesso sulla base del contratto di mutuo 4 marzo 1864 legalizzato nelle firme del notajo de Stauber sub N. 76.

A curatore di essa assente venne deputato lo stesso Nicolò Atlaga.

La si diffida pertanto di munire il detto curatore delle opportune istruzioni ovvero di scegliere altro procuratore, mentre dovrà attribuire a se medesima le conseguenze della propria inazione.

Ragusavecchia 31 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

2—3

AVVISO.

Si prevengono i signori azionisti della Società Agricolo-Industriale della Dalmazia in Traù che martedì 24 luglio corr. alle ore 4 pom. in un locale di questa comune si terrà un' adunanza generale per la trattazione dei seguenti punti:

1. Approvazione del bilancio sociale per l' anno 1876-7.
2. Nomina di due revisori di conti.

A tenore del parag. 36 S. S. i signori azionisti dovranno otto giorni prima dell' adunanza generale giustificare il diritto di voto depositando le proprie azioni presso la direzione.

Traù 1 luglio 1877.

La Direzione.

SITUAZIONE

della Banca di San Giovanni Ursino in Traù al 30 giugno 1877.

ATTIVO		PASSIVO	
Azionisti, rate da esigersi a saldo azioni	f. 15912:—	Capitale sociale ripartito in 500 azioni da fior. 60	f. 30000:—
Sovvenzioni verso pegno .	„ 1882:94	Depositi verso librette . .	„ 6325:92
Convenzioni verso ipoteca .	„ 5085:31	Debiti diversi	„ 72:81
Effetti a ricevere	„ 4563:55		
Crediti diversi e conti correnti con garanzia	„ 8048:79		
Mobili ed utensili	„ 426:15		
Spese di fondazione . . .	„ 433:99		
Cassa, numerario esistente . .	„ 397:39		
Totale dell' attività .	f. 36750:12	Totale della passività .	f. 36398:73
Aggravi del corrente esercizio		*Rendite del corrente esercizio*	
Interessi passivi, tasse e spese amministrative	„ 159:50	Sconti, interessi, provvigioni e utili diversi	„ 510:89
	f. 36909:62		f. 36909:62

Traù, 1. luglio 1877.

La Direzione

Conte Gianluca de Fanfogna presidente — D.r Luigi Nutrizio vice-presidente

Direttori D.n Antonio Suria — Francesco de Nutrizio — Antonio Casotti

Verificato e trovato regolare e conforme ai registri

I Revisori

Francesco Lubin — Giuseppe Simicich.

TIPOGRAFIA GOVERNIALE. GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE.

Digitized by Google

N.ro 56. - Zara, Sabato 14 Luglio 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 56. - U Zadru, u Subotu 14 Srpnja 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam*.)

PARTE UFFICIALE.

Circolare della Luogotenenza dalmata 7 luglio 1877 n.ro 8244

ai capitani distrettuali della provincia.

In appendice alla circolare 16 giugno a. c. N.ro 5581, con cui Le venne comunicato il nuovo testo del § 130 delle istruzioni per l' esecuzione della legge sull' armamento, Le partecipo, sig. capitanato distrettuale, di conformità al dispaccio 24 giugno p. p. N.ro 8821-1783-II dell' ecc. i. r. ministero per la difesa del paese, che dietro concerti presi dallo stesso coll' ecc. i. r. ministero della guerra dell' impero, le disposizioni contenute nel suddetto nuovo testo del § 130 delle accennate istruzioni avranno vigore decorribilmente dal 1 settembre 1877.

Circolare della Luogotenenza dalmata 10 luglio 1877 N.ro 8262

ai capitani distrettuali della provincia.

In seguito a concerti presi dall' ecc. i. r. ministero per la difesa del paese coll' i. r. ministero della guerra dell' impero, venne ammessa l' equiparazione dell' istituto provinciale superiore di agraria in Hermsdof ai ginnasi superiori e alle scuole reali superiori, rispetto alla qualifica scientifica degli aspiranti al servizio militare volontario di un anno, a sensi del §. 21 delle istruzioni per l' esecuzione della legge militare; colla restrizione però che il riferibile benefizio venga accordato soltanto a quei giovani che abbiano assolto con buon esito il suddetto istituto e che prima di entrarvi abbiano compiuto con buon successo un ginnasio inferiore o una scuola reale inferiore.

Ciò viene comunicato al sig. capitano in seguito a dispaccio 17 giugno a. c. N. 7489-1489-II dell' ecc. i. r. ministero per la difesa del paese in appendice alle circolari NN: 2627, 4926 e 7675 del corrente anno.

AVVISO.

Col giorno 19 corr. avranno principio gli *esami di maturità* per gli alunni di questo i. r. istituto magistrale.

A questi esami (§ 66 dello statuto organico, ord. del min. del culto e dell' istruz. 24 maggio 1874 n.ro 7114) possono assoggettarsi anche alunni e alunne che vi si apparecchiarono privatamente o in qualche altro istituto; il permesso devono chiedere da questa direzione. A tal uopo devono allegare alla domanda la fede di nascita, l' attestato d' inappuntabilità morale e di personale attitudine, nonchè lo schema degli studi percorsi. Essi subiranno gli esami assieme agli alunni pubblici.

Borgo-Erizzo, 9 luglio 1877.

La direzione dell' i. r. istituto magistrale maschile.

PARTE NON UFFICIALE.

I giornali di Vienna continuano a ribattere le accuse della stampa ungherese contro il ministero e il partito costituzionale austriaco. "Gli ungheresi hanno poca memoria, dice la *Presse*, essi dimenticarono già quei fatti che tre mesi or sono avvennero in Buda-Pest e Vienna, quando il ministero Tisza si vide costretto a presentare la sua dimissione, e la Corona trattò coi capi dell' opposizione per formare un nuovo ministero, e appena dopo una lunga crisi potè ristabilire l' accordo fra il governo e il parlamento, relat vamente al compromesso. Se si ricordassero di quegli avvenimenti e degli incidenti provocati da quel temporale che servì a purificar l' atmosfera, non potrebbero in oggi assumere verso l' Austria e il parlamento austriaco quel tuono che loro piace tanto. Una parte della stampa ungherese, fra cui periodici che si è abituati a ritenere organi del partito governativo, si sbizzarriscono nel gettar accuse alla nostra Camera dei deputati e se nei loro articoli di fondo s' impongono una qualche riserva, aprono in compenso le loro colonne ad insinuazioni maliziose che si fanno scrivere da Vienna. E così che nel *Pester Lloyd* troviamo inserita una corrispondenza da Vienna, sulla rottura delle trattative fra le due deputazioni, colla quale si mette in sospetto la nostra Camera dei deputati di voler render impossibile o il compromesso o il gabinetto e si parla del diritto dell' Ungheria di chiedere perchè essa abbia a soffrire a motivo delle cattive condizioni in cui si trova il parlamento austriaco; alla nostra Camera dei deputati si rimprovera non voler essa riconoscer come non esistenti i conchiusi delle trattative fra l' Ungheria e il gabinetto austriaco. E tutto ciò per lo scambio dei nunzî.

Noi, prosegue la *Presse*, potremmo ammettere che da parte ungherese ci venissero tali rimproveri, se il parlamento ungherese, fin dal principio, quando gli furono presentate le proposte combinate fra i due governi, si fosse posto sul terreno preparato da esse, e le avesse accettate e se più tardi, al riunirsi delle deputazioni regnicolari, nel primo nunzio ungherese fossero state comprese nel

SLUŽBENI DIO.

Okružnica dalmatinskoga Namjesništva 7 lipnja 1877 Br. 8244

na kotarske poglavare u pokrajini.

U dodatak okružnici 16 lipnja o. g. br. 5581, kojom vam je priobćen novi slog § 130 u naputku na izvršivanje oružavnoga zakona, dajem vam znati g. kotarski poglavaru, usljed odpisa 24 lipnja p. p. br. 8821-1783-II preuzv. ministarstva domobranstva, da po dogovorima medju njim i medju preuzv. c. k. ratnim ministarstvom carevine, odredbe sadržane u rečenom novom slogu § 130 navedenoga naputka ulaze u život počamši od 1 rujna 1877.

Okružnica dalmatinskoga Namjestništva 10 lipnja 1877. Br. 8652

na kotarske Poglavare u pokrajini.

Usljed dogovora medju preuzv. c. k. ministarstvom domobranstva i preuzv. c. k. ratnim ministarstvom carevine, pripoznato je izjednačenje pokrajinskoga višega zavoda poljskoga gospodarstva u Hermsdorfu s višim gimnasijima i s višim realkama, glede znastvene sposobnosti predloženikâ na dobrovoljačku jednogodišnju vojenu službu, po § 21 naputka na izvršivanje vojenoga zakona; ali uz ograničenje da ta blagodat bude udieljena samo onim mladićima, koji su dobrim uspjehom svršili rečeni zavod a prije nego su unj uljezli, bili su svršili dobrim uspjehom niži gimnasij ili nižu realku.

Ovo se priobćuje gosp. poglavaru usljed odpisa 17 lipnja o. g. br. 7489-1489-II preuzv. c. k. ministarstva domobranstva, u dodatak okružnicam bb. 2627 4926 i 7695 ove godine.

Br. 239

OBJAVA.

Dnevom 19 o. m. početi će se držati *izpiti zrelosti* za pitomce u ovom c. k. Učiteljištu.

Ovim se izpitim (§ 66 ustrojbene osnove. Nared. popečit. bogoštov. i nastave 24 svibnja 1874 br. 7114) mogu da podlože i pitomci i pitomkinje, koji se pripravljaju osebno (privatim), ili u komu drugomu zavodu; dopust imaju zaprositi od ovoga ravnateljstva. Na tu svrhu treba da molbenici prilože rodjenicu, vjeru ćudoredne neprikornosti i tjelesne vrsnoće, i pregled dovršenieh nauka. Oni polagaju izpite zajedno sa javnim pitomcima.

Arbanasi, 9 srpnja 1877.

Ravnateljstvo c. k. mužkoga učiteljišta.

NESLUŽBENI DIO.

Bečke novine svejednako odbijaju osvade ugarskih novina protiva ministarstvu i ustavnoj stranci u Austriji. „Ugri su kratke pameti, piše *Presse*, oni su već zaboravili, što se s ovu stranu tri mjeseca dogodilo u Budim-Pešti i u Beču, kad se je ministar Tisza vidio prisiljen da prikaže svoju ostavku i kada je kruna dogovarala s kolovodjama oporbe, da se sastavi novo ministarstvo, te jedva nakon dugoga trzanja išlo je za rukom ponačiniti sklad medju vladom i skupštinom, u koliko se nagodbe tiče. Da se oni spominju ob onim zgodama i prigodama, izazvanim onom olujom, koja ja medju tim pročistila parokrug, nebi danas mogli prama Austriji i austrijskoj skupštini onakove glasove podizati, kako njima godi da čine. Jedan dio ugarskih novina, medju kojima i takove, koje se smatraju glasilima vladine stranke, bjesne u osvadama na našu zastupničku komoru, i ako se u svojim vlastitim člancima po nešto uztežu, otvaraju na suprot svoje stupce zlobnim podbadanjima, što daju pisati iz Beča. Ovako nahodimo u *Pester Lloydu* jedan dopis iz Beča, vrhu pretrgnuća dogovaranja, medju dvama odaslanstvima u kom se baca sumnja na našu zastupničku komoru, da ona hoće da onemogući ili nagodbu ili ministarstvo i govor je o pravu što ima Ugarska da upita, zašto ima ona patiti, radi zlih voda u kojima se nahodi austrinska skupština, našoj zastupničkoj komori nameće ukor; da ona neće da zapoznade obstoječim. zaključke dogovora medju ugarskim i austrinskim ministarstvom. A sve to radi izmjena navještaja.

Mi bi mogli dopustiti, proslieduje *Prese*, da nam od ugarske strane dohode takovi priekori, čim su ugarskoj skupštini prikazani predlozi složeni medju dvjema vladama, da se ona odmah iz početa postavila na temelj što su oni pripravili, i da ih je primila, pa onda kašnje pri sastanku kraljevinskih odaslanstava, da su bili u prvom ugarskom navjestaju sadržani u podpunom njihovu

Digitized by Google

pieno [illegible] proposte adottate, e sostenute dal ministero ungherese. Ma non fu così. Dopo che, in seguito agli accordi stabilitisi, si venne alle trattative fra le due deputazioni, l'austriaca ha fatto chiaramente vedere d'essere disposta ad un accordo, che si ottenne su tutti i punti in questione, meno che sulla rifusione dei dazi, per cui, attese le ferie parlamentari, si lasciò pendente la questione sino al riaprirsi delle Camere. Se di ciò si può dar colpa a qualcuno, l'hanno ambedue le deputazioni, e se si vuole che qualcuno abbia l'intenzione di render impossibile o il compromesso o il gabinetto, questa accusa si può fare tanto agli uomini di fiducia che vennero a Vienna colla deputazione regnicolare ungherese, quanto ai membri dell'austriaca che non poterono mettersi completamente d'accordo coi loro colleghi ungheresi.„

Dopo essersi estesa nel difender i membri della Camera austriaca dalle accuse mossele dalla stampa ungherese, la *Presse* conchiude col dire, che il supposto dissenso fra gabinetto e parlamento austriaco esiste soltanto nella fantasia di alcuni redattori ungheresi, ai quali raccomanda d'esser più obbiettivi nel giudicar le cose, mentre con false accuse e con mene, per quanto bene organizzate, non si potrà mai ottener lo scopo cui mirano, come nulla si può ottenere colla minaccia fatta allo sciogliersi delle deputazioni: che all'Ungheria non rimane ora più altro che una completa separazione economica dall'Austria.

Consiglio dell'Impero.

270. Seduta della Camera dei deputati

del giorno 4 luglio.

Hönigsmann e consorti interpellano il governo intorno all'inconveniente verificatosi che alcune Società estere di assicurazione stabiliscono in Austria degli agenti senza aver prima corrisposto alle esigenze delle leggi che regolano questa materia.

È accolta in seconda e tosto dopo anche in terza lettura conforme alle conclusioni del comitato la proposta governativa concernente le condizioni e favori da accordarsi per assicurare lo sbocco della ferrovia del Fichtelgebirge in Eger.

Subentra all'ordine del giorno la discussione sulla legge già votata dalla Camera dei Signori intorno alla istituzione del fedecommesso del conte Giuseppe Baworowski. Hanisch propone che si passi all'ordine del giorno. Dunajewski combatte tale proposta nell'interesse dell'agricoltura galiziana. La combatte anche Herbst dicendo che egli si è veramente più volte pronunziato contro ogni istituzione ad aumento di fedecommesso nei paesi occidentali della monarchia, ma aggiungendo però che le condizioni nella Gallizia sono bene diverse e che nell'interesse agrario della provincia è desiderabile che la legge sia accolta. Dopo chè anche il ministro della giustizia ebbe raccomandata l'accettazione della legge, viene a votazione respinta la proposta del comitato di passare all'ordine del giorno, ed accolta invece quella del dr. Herbst di entrare nella discussione articolata, non senza però aver prima mandato il progetto al comitato per lo studio speciale e rapporto.

Sopra proposta del comitato al bilancio, la Camera delibera d'istituire un comitato di 9 membri coll'incarico di presentare un progetto di legge a regolazione della posizione e competenza della suprema corte dei conti nell'intento di favorire un più efficace controllo della gestione del complessivo patrimonio dello Stato.

È all'ordine del giorno il progetto di legge governativo riguardo alle relazioni di contadinaggio negli attuali distretti giudiziarî di Ragusa, Ragusavecchia, Stagno e Sabioncello.

Bonda legge il rapporto.

Ryger non crede che si possa, senza averlo ben prima ponderato, discutere su questo argomento, in cui si tratta di importantissimi principî e sono in giuoco le leggi fondamentali dello Stato. L'oratore parla a lungo della genesi del progetto di legge e discorre dettagliatamente sulla essenza delle relazioni di contadinaggio. Egli viene alla conclusione, che a Ragusa non esistevano relazioni diverse da quelle che esistevano negli altri paesi della Corona e specialmente nei paesi slavi; originariamente il signor territoriale era dappertutto proprietario dei terreni. L'oratore cita quindi la legge fondamentale del 1867, giusta la quale non possono più essere stabiliti dei rapporti duraturi ed indissolubili, quali sono quelli contemplati nella legge. La redimibilità era cosa d'obbligo in tutti i paesi della Corona. L'oratore quindi lascia alla Camera di giudicare se possa aderire ad una legge, che contrasta colle leggi fondamentali e propone che non si proceda alla discussione speciale della legge, bensì la si rimandi al comitato, perchè la esamini nuovamente con riguardo all'art. VII dell'anno 1867.

Klaić dichiara di voler soltanto constatare i fatti. Al tempo della repubblica di Ragusa, il padrone non aveva mai giudisdizione alcuna sul contadino, che era soggetto alle leggi comuni. Nelle contese fra padrone e contadino decideva il giudice. Rimasero le stesse relazioni quando Ragusa venne sotto l'Austria, ed anche ora decide il giudice sulla base del codice civile generale. La proprietà non è divisa, chè il padrone era sempre ed è tuttora signore territoriale; egli è libero di escomiare il contadino, naturalmente in base a decisione giudiziale. L'oratore raccomanda di procedere alla discussione speciale; non è però, d'accordo colla chiusa del rapporto del comitato, in cui è detto che nè il governo nè la dieta non si sono occupati della natura giuridica delle relazioni nel Raguseo. La dieta ha riconosciuto la natura giuridica di queste relazioni col considerare la questione di competenza del *Reichsrath*, ed il governo col presentare il progetto di legge ha mostrato di essere dello stesso parere. Se questo affare fosse caduto nella sfera della legislazione sull'esonero del suolo, non il *Reichsrath* ma la dieta sarebbe stata competente, come fu il caso per l'Istria. Nel 1871 la dieta dalmata ha quasi all'unanimità votata una risoluzione, in cui era accentuato che la legge sull'esonero del suolo non era applicabile alla Dalmazia.

Bonda si dichiara contrario alla proposta fatta dal deputato Ryger ed osserva che non spetta ai corpi legislativi bensì ai giudizi di esaminare la natura giuridica del rapporto di contadinaggio che viene regolato da questa legge. Il paese desidera in generale una reluizione delle attuali prestazioni di lavoro, e l'attuale legge tende unicamente a soddisfare questo desiderio.

Il ministro della giustizia dichiara essere assai difficile di parlare di questa questione, per trattare la quale al governo non fu offerta alcuna occasione di occuparsene direttamente e nemmeno il progetto di legge non emanò direttamente da lui. Il dep. Ryger vorrebbe che la Camera prendesse un conchiuso, il quale nella sua parte positiva decidesse una questione, su cui la legislazione ha sempre sinora indugiato a decidersi. Le deduzioni del dep. Ryger si basano sulla presupposizione, che i rapporti i quali esistevano p. e. in Boemia

smislu predloži primljeni i poduprti od ugarskoga ministarstva. Ali toga nije bilo. Pokle su, usljed utvrdjenih ugovora došla na dogovore dva odaslanstva, austrinsko je dalo jasno vidjeti da je sklono na nagodbu, do koje se i došlo u svakom pitanju, izim povratka carinâ, radi koga, budući nastali skupštinski praznici, ostavljeno je otvoreno pitanje, dok se opet komore ne otvore. Ako se tim može ko kriviti, to mogu oba odaslanstva, i ako se hoće da kogod kani onemogućiti ili nagodbu ili ministarstvo, ta se krivnja može svaliti toliko na pouzdanike, koji su došli u Beč s kraljevinskim odaslanstvom ugarskim, koliko na članove austrinskoga, koji se nisu mogli posve složiti sa svojom ugarskom družinom."

Pokle je na široko obranila članove austrinske komore od osvadâ na nju nabačenih u ugarskim novinama, *Presse* zaglavi govoreći, da podmnjeveni nesklad medju vladom i skupštinom austrinskom obstoji samo u mašti nekih ugarskih urednika, kojima priporuča, da se drže bolje stvarî pri njihovu rasudjivanju, jer s krivim osvadama i spletkama, pa bile najljepše osnovane, neće nigda doći do željena cilja, kako se ništa ne može održati ni prietnjom učinjenom na rastanku odaslanstava: da Ugarskoj već ino ne preostaje nego cjelevita odjela ekonomična od Austrije.

Cesarevinsko Vieće.

270 sjednica zatupničke komore

dneva 4 lipnja.

Hönigsmann i družina upražuju vladu o dogodivšoj se nepodobštini, da neka inostrana obezbjedovna družtva namješćaju po Austriji poslovaće, a nisu prie izpunila što zakon naredjuje u ovom poslu.

Primljen je na drugom pa odmah i na trećem štenju, po odborovim zaključcima, vladin predlog o uvjetima i polakšicama, koje se imaju udieliti, da se utvrdi izlazak željenzice Fichtelgebirgske u Heb.

U nagodbeni odbor izabran je Dechsmann na mjesto izašavšega Bertolina. Dolazi na dnevni red razprava o zakonu, već glasovanu u gospodskoj komori, o ustanovljenju povjerbine kneza Josipa Bavorovskoga. Hanisch izvjestitelj predlaže da se prodje na dnevni red. Dunajevski pobija taj predlog na korist galičkoga poljodjelstva. Pobija ga i Herbst, govoreći, da se on doisto veće krat izjavio proti svakomu ustanovljivanju ili umnažanju povjerbina u zapadnim zemljama carevine, ali nadostavljajući, da su okolovštine u Galiču razli čite i da na poljodielnu korist zemlje željeno bi bilo da zakon bude primljen. Pokle je i ministar pravde priporučio da bude primljen zakon, na glasovanju je odbačen odborov predlog, da se preide na dnevni red, a primljen je Herbstov, da se razpravlja po člancima, ali pokle je povraćena osnova odboru na osobiti izpit i izvještaj.

Na predlog financnoga odbora komora odluči da se ustanovi odbor od 9 članova, komu je naloženo da prikaže osnovu zakona na uredbu položaja i naljеžnosti vrhovnoga računarskoga dvora namjerom da bude promaknuto uspješnije nadgledanje nad upravom ukupne državne imovine.

Na dnevnom je redu vladina zakonska osnova, glede kmetskih odnošaja u sadašnjim sudovnim kotarima Dubrovniku, Captatu i Stonu.

Bonda štije izvještaj.

Ryger ne vjeruje da se može razpravljati ovaj posao, ako nije prvo dobro promozgan, jer se u njem radi o najvažnijim načelima i dotiče se osnovnih državnih zakona. Govornik na dugo govori o začetku zakonske osnove, i potanko razlaže bitnost kmetskog odnošaja. On dolazi do zaključka, da u Dubrovniku nije bilo odnošaja drugčijih nego u drugim krunovinama, navlastito u slavenskim; od izkona svuda je bio zemaljski vlastelin i vlastnik zemalja. Govornik navadja osnovni zakon g. 1867 po kom ne smiedu biti ustanovljeni odnošaji trajni i neriešivi kakovi su oni na koje se zakon odnosi. Odkup je bio dužan u svim krunovinama. Govornik pa ostavlja komori da razsudi, može li pristati na jedan zakon koji se protivi osnovnim zakonima, predlaže da se ne prelazi na osobitu razpravu toga zakona, nego da bude odaslan na odbor da ga opet prouči obzirom na čl. VII g. 1867.

Klaić izjavlja da će samo zasvjedočiti čine. U vrieme kupovlade Dubrovačke, vlastelin nije vršio nikakove sudbenosti nad kmetom, koji je bio podvržen obćim zakonima. U parnicama medju gosparom i kmetom sudio je sudac. Isti su odnošaji ostali kada je Dubrovnik došao pod Austriju, te i sada sudac odlučuje na temelju obćeg gradjanskog zakonika. Vlastništvo nije razdieljeno, jer je gospar bio uviek i sada je gospodar zemljišta, i slobodno mu je odpustiti kmeta, to se zna po sudčevoj osudi. Govornik preporuča da se preidje na osobitu razpravu, ali se ne slaže sa zaglavkom izvještaja, u kom je rečeno da ni sabor ni vlada nisu se bavili o pravnoj naravi poljskih odnošaja u Dubrovačkomu. Sabor je spoznao pravnu narav ovih odnošaja, kad je smatrao da ovo pitanje spada u područje *reichsrata*, a vlada kada je ovu zakonsku osnovu predložila, zasvjedočila je da je istoga mnenja. Da je ovi posao spadao u krug razterećenja zemljišta, nebi bio nadlježan *reichsrath* nego sabor, kakono je bilo u Istriji. Godine 1871 sabor je dalmatinski jednoglasno glasovao odluku, u kojoj je bilo naglašeno, da zakon o razterećenju ne može biti uporavljen u Dalmaciji.

Bonda se izjavljuje protivan Rygerovu predlogu, i opaža da ne spada na zakonodavna tiela, nego na sudove izpitivati pravnu narav kmetije, koja će biti uredjena ovim zakonom. Zemlja u obće želi odkup sadašnjih podavanja u radnji, a ovi zakon ide jedino za tim da izpuni tu želju.

Ministar pravde izjavlja, da je posve mučno govoriti o ovom poslu, o kom vladi nije pruženo nikakve prigode, da se njim bavi izpravno, a ni zakonska osnova nije upravo potekla od vlade. Zastupnik bi Ryger hotio da komora učini zaključak, koji bi u svojoj položiteljnoj strani riešio pitanje, u kom je zakonodavstvo uviek do sada zatezalo da se odluči. Izvodi zastupnika Rygera oslanjaju se na predmnjevi da su odnošaji, koji su obstojali n. p. u Češkoj i Moravskoj prie razterećenja, oni isti koji sada obstoje u Dalmaciji pod

Digitized by Google

ed in Moravia prima dell' esonero, quei stessi esistano presentemente in Dalmazia sotto la forma di contadinaggio. Io non voglio nè posso estendermi in dettagliata esposizione; posso soltanto dire che il governo ha attivate minute trattazioni ed il risultato delle stesse è questo progetto di legge, a cui non si sarebbe potuto arrivare, se si fosse giunti alla convinzione cui professa il dep. Ryger. Nei paesi a cui allude il dep. Ryger il possessore del terreno era possessore nello stretto senso della parola; egli aveva un diritto reale sulla cosa. È fuori di dubbio, che egli aveva anche il diritto di alienare, quantunque di spesso tale diritto fosse vincolato alla adesione del signore territoriale. Le relazioni nel territorio della repubblica di Ragusa sono però differenti. Il rapporto che regna fra il padrone ed il colono ed anche fra il padrone ed il contadino può essere sciolto ad ogni momento. Se il colono se ne andava, egli non aveva diritto ad alcun indennizzo, mentre se il rapporto veniva sciolto di proprio arbitrio dal padrone, spettava al colono un indennizzo, però per le migliorie, e non un correspettivo pella cessazione di un diritto reale o di un diritto di proprietà. Il rapporto era sempre in Dalmazia di diritto privato. Ora non si tratta se non di mutare l' obbligo alle prestazioni personali nell' obbligo al pagamento di un importo fisso di denaro; nel resto il rapporto resta nella sua base quale era, con ciò, però, che viene assicurato il diritto all' indennizzo, qualunque sia il modo con cui il rapporto si sciolga. (*Applausi*).

Ryger giustifica il punto di vista da cui egli considera la questione, citando diverse disposizioni di legge e diversi documenti originali, i quali egli depone sul tavolo della presidenza.

La seduta è quindi chiusa ed indetta la prossima pei 6 corrente.

Interno.

Vienna, 7 luglio. Si telegrafa alla *pol. Corr.* da Belgrado in data odierna: Prima di passare alla discussione del progetto d' indirizzo, la Skupština pertratterà il budget e le proposte concernenti il coprimento del debito di Stato ascendente a 1,500,000 zecchini, e l' assunzione del prestito. I deputati si mostrano contrarî ad ogni separato accordo con la Rumenia, perchè essa, durante la guerra serbo-turca, palesò un contegno ostile e respinse l' alleanza offertale dalla Serbia La Skupština dovrebbe seguire i consigli della Russia, che Ristić esporrà in seduta segreta. Ad onta di una possente contro-agitazione da parte dei conservativi, il governo dovrebbe avere una compatta maggioranza. Il principe rimane ancora a Kragujevac.

La stessa *politische Correspondenz* ha da Bukarest 4 corr: La Russia si dichiarò, in massima, disposta ad accettare la cooperazione dell' esercito rumeno sulla sponda destra del Danubio. Questa cooperazione dovrebbe seguire a norma della precedente del Piemonte nella guerra di Crimea, e non oltrepassare 12,000 uomini di truppe scelte comandate da un generale rumeno nominato dal principe.

— 9 luglio. La *politische Correspondenz* reca il seguente telegramma da Bukarest 7: Il principe parte domani pel quartier generale in Pojana. — Regna in tutto il paese vivissima agitazione, atteso il passaggio del Danubio progettato dal principe coll' esercito rumeno, dacche tutta la popolazione è affatto contraria all' idea di prendere l' offensiva. La presa di Tirnova viene celebrata nei circoli russi come uno splendido fatto d' armi. Passano per la città distaccamenti del nono corpo d' armata russo.

— 10 luglio. La Camera dei Signori votò varî progetti di legge, e passò alle elezioni per la delegazione. Dopo ciò il ministro-presidente annunziò d' ordine Sovrano che le Camere sono prorogate sino al 3 settembre.

Telegrafano oggi da Belgrado alla *pol. Corr.*: Ieri, nella tempestosa seduta della Skupština, 31 deputati dell' opposizione conservativa e dell' estrema sinistra annunziarono, tra violenti accuse contro l' assemblea ed i ministri, la loro uscita dalla Dieta, in causa del contegno della maggioranza. Quest' ultima, disprezzando e respingendo tale motivazione, prese semplicemente a notizia l' uscita di quei deputati. Le nuove elezioni sono già indette per i giorni 12, 14 e 17 corrente. L' assemblea rimane in numero sufficiente per poter deliberare.

Per odierno dispaccio ricevuto da Cetinje, la *politische Correspondenz*, di fronte a contrarie notizie da fonte turca, constata che la ritirata di Suleiman pascià non è da attribuirsi ad intervento diplomatico, ma unicamente alle enormi perdite subite dall' esercito turco ed al passaggio del Danubio da parte russa. Tutte le truppe regolari turche della Bosnia e dell' Ercegovina, persino le guarnigioni dei Blockhaus, devono recarsi in Bulgaria. Restano soltanto in Albania delle guarnigioni a difesa di Podgorica.

L' odierna *Wiener Zeitung* pubblica la patente imperiale che convoca la Dieta galliziana in Lemberg pel giorno 8 agosto, e la risoluzione sovrana che nomina il conte Lodovico Wodzicki a maresciallo provinciale della Gallizia e il vescovo Stupnicki a suo sostituto nella presidenza della Dieta.

Estero.

Pietroburgo, 7 luglio. (Ufficiale). Scrivono da Zimniza 6 corrente: Ieri i dragoni occuparono Biela, ed oggi mosse a quella volta l' infanteria. Presso il fiume Jantra ebbe luogo ieri una mischia coi circassi, nella quale rimasero feriti 1 maggiore ed 1 cosacco, e morti 2 cosacchi. I circassi si dispersero lasciando 10 morti sul terreno.

Le perdite constatate nel passaggio del Danubio avvenuto il 27 giugno ascendono a 6 ufficiali e 289 soldati morti, 398 feriti e 38 smarriti.

Il comandante superiore dell' armata del Caucaso telegrafa in data 6 corr. che la colonna di Erivan giunse ieri felicemente nelle vicinanze di Igdyrs per completare il proprio approvigionamento di vettovaglie e munizioni di guerra e quindi passare alla liberazione di Bajazid, la cui guarnigione russa trovasi circondata da 20 battaglioni d' infanteria e 10,000 uomini di cavalleria turchi.

— 9 luglio. Il *Golos* ha in via telegrafica da Bucarest, colla data del 6 corr.: Nella battaglia presso Tirnova, cui presero parte due divisioni di cavalleria e due d' infanteria con una brigata di cacciatori, i turchi, attorniati da tre parti, abbandonarono Tirnova ai russi. La cavalleria li insegue.

Un telegramma del comandante in capo da Kurevica 8 corr. riferisce: Ieri il generale Gurko conquistò con la cavalleria Tirnova. Tremila nizam, una batteria turca ed un numero ignoto di redif furono costretti a ritirarsi verso Osmanbazar. Gli abitanti di Tirnova manifestano un indescrivibile entusiasmo. Dopo l' occupazione fu celebrato un ufficio divino. Il generale Gurko raccolse nel campo turco molte casse di cartatucce. I treni dell'infanteria e dell'artiglieria russa si dirigono verso Tirnova.

— 10 luglio Il *Regierungs Bote* pubblica il seguente telegramma del generale Semeka, Odessa, 9: Oggi da mezzogiorno i turchi bombardano Eupatoria.

— 11 luglio. Da Okum 9: Grosse bande di abcasi si diressero contro l' ala destra russa lungo il fiume Ghilcik, ma furono respinte con grandi perdite. I russi perdettero 24 uomini.

oblikom kmetstva Ja neću niti se mogu upuštati u potanko razlaganje, mogu samo reći, da je vlada naredila potanke razprave iz kojih je posljedila ova zakonska osnova, do koje se nebi bilo došlo, da se doprlo do uvjerenja koje zastupnik Ryger spovieda. U zemljama koje natuca zast. Ryger posjednik zemlje, bio je posjednik u tiesnom smislu rieči; on je imao stvarno pravo na predmet. Van je svake sumnje da je on imao pravo prodati, ako je i bilo to pravo često privezano uz privolu zemljišnoga gospodara. Odnošaji su u okružju kopovlade Dubrovačke različiti. Odnošaj medju gospodarom i kmetom može biti razriešen svakoga časa. Ako bi težak pošao, nebi imao prava na nikakvu naknadu, ali ako bi odnošaj bio razpušten po gosparevoj volji, pristojala je težaka naknada, ali radi poboljšica, a ne odplata radi prestanka jednoga stvarnoga prava ili vlastništva. Odnošaj u Dalmaciji bio je svedjer posebnoga prava, sada se ne radi nego o tom, da se promieni dužnost na osobne podavke u dužnost na odplatu stanovite svote novca; u ostalom odnošaj ostaje u svom temelju kakav je i bio, ali uz to, da bude utvrdjeno pravo na naknadu, kakvi mu drago bio način, kojim se odnošaj rieši (*Odobravanje*).

Ryger opravdava gledište s koga on smatra ovo pitanje, navadjajući razne zakonske odredbe i razne izvorne dokaznice, koje on postavlja na predsjednički stô.

Sjednica je zatim zatvorena i bližnja urečena na 6 o. m.

Naše zemlje.

Beč, 7 srpnja. Brzojavljaju danas na *Politische Correspondenz* iz Biograda: Prie nego stane razpravljati osnovu pošiljke, skupština će pretresti predračun i predlog radi pokrića državnoga duga od 1.500.000 dukata, i zajam koji se ima učiniti. Zastupnici se pokazuju protivni svakomu napose dogovoru s Rumunjskom, jer je ova za srbsko-turskoga rata pokazala neprijateljno ponašanje i odbila ponudjeni savez sa Srbijom. Skupština će od prilike sljediti ruske savjete, koje će Ristić izložiti u tajnoj sjednici. Uprkos žestokomu protivnu burkanju oda strane uzdržavaca, vlada bi imala složnu većinu. Knjaz ostaje još u Kragujevcu.

Ista *Politische Correspondenz* ima iz Bukurešta na 3 o. m.: Rusija se izjavila u načelu gotovom primiti sudjelovanje rumunjske vojnice na desnoj obali Dunaja. Ovo bi sudjelovanje imalo biti kano ono prijašnje Piemontovo u Krimskom ratu i ne nadići 12.000 momaka izabrane vojske, pod zapoviedju rumunjskoga generala, kojega knjaz imenuje.

— 9 srpnja. *Politische Corsespondenz* donosi ovu brzojavku iz Bukurešta na 7: Knjaz polazi sutra u glavni tabor u Pojanu. U svoj zemlji vlada žestoko uzrujanje, radi toga što je knjaz naumio s rumunjskom vojnicom proći preko Dunaja, jer je cielo pučanstvo protivno, da se stane napadati. Osvojenje Trnove u ruskim je krugovima proslavljeno kano sjajna pobjeda. Prolaze kroz grad odjeli devetoga vojnoga tiela ruskoga.

-- 10 srpnja. Gospodska je komora glasovala razne zakonske osnove, pa je birala u izaslanstvo. Zatim je ministar predsjednik po vrhovnoj naredbi naviestio da su komore odgodjene do na 3 rujna.

Brzojavljaju danas iz Biograda na *Politische Correspondenz*: Jučer u burnoj skupštinskoj sjednici 31 zastupnik iz uzdržavničke oporbe i iz skrajne ljevice naviesti pod žestokim osvadama na skupštinu i na ministre, da izlaze iz skupštine radi ponašanja većine. Ova prezirući i odbivajući to razloženje, na prosto uze na znanje izlazak onih zastupnika. Novi su izbori već urečeni na 12, 14 i 17 o. m. Skupština ostaje u dostatnom broju, da bude mogla odlučivati.

Kroz današnju brzojavku iz Cetinja, *Politische Correspondenz*, prama protivnim viestima sa turske strane, zasvjedočuje, da što se Sulejman paša povukao na se, nema se pripisati diplomatičnomu umješavanju, nego izućem gubitku turske vojske i ruskom prelazu preko Dunaja. Sve redovite turske vojske u Bosni i Ercegovini, dopokon posade u tvrdjama imaju proći u Bugarsku. Samo ostaje još u Arbaniji posade na obranu Podgorice.

Današnja *Wiener Zeitung* objavlja carsku povelju kojom je sazvan galički sabor u Lavovu na 8 kolovoza, i vrhovnu odluku, kojom je imenovan pokrajinskim maršalom galičkim knez Ljudevit Vodjicki, a njegovim zamjenikom pri predsiedanju u saboru, biskup Stupnicki.

Inostranstvo.

Petrograd, 7 srpnja. (Uredovno). Pišu iz Zimnice na 6 o. m.: Jučer su draguni posjeli Bielu, a danas je krenula put onamo pješadija. Kod rieke Jantre bilo je jučer čarkanja s Čerkesima, u kom su ostali ranjeni jedan četovodja i 1 kozak, a dva kozaka mrtva. Čerkesi su se razbjegli ostavivši 10 mrtvaca na polju.

Gubitak zasvjedočen pri prolazku Dunaja na 27 lipnja, jest: 6 častnika i 289 vojaka mrtvih, 398 ranjenih, a 38 nenadjenih.

Vrhovni zapovjednik Kavkaske vojnice brzojavlja na 6 o. m. da je odio Erivanski prispio jučer u Igdyras, da savrši sebi obskrbu brašna i streljiva, te da podje da oslobodi Bajazid, u kom su rusku posadu obkolili 20 taborâ pješadije i 10.000 konjanika turskih.

— 9 srpnja. *Golos* ima brzojavom iz Bukurešta dne 6 o. m. U boju kod Trnove, pri kom su bila dva odiela konjaništva a dva pješadije s jednom družinom streljaca, turci, sa tri strane obkoljeni, ostaviše Trnovu rusima. Konjaništvo leti za njima sustopice.

Brzojavka vrhovnoga zapovjednika iz Kurevice na 8 o. m. izvješćuje: Jučer je generâ Gurko konjaništvom osvojio Trnovu. Tri tisuće nizama, jedna topnica turska i nepoznati broj redifa prisiljeno je povući se na se prama Osman-bazaru. Trnovski stanovnici pokazuju neizrecivu radost. Nakon posjednuća služena je služba božja. Genera Gurko skupi u turskom taboru mnogo sanduka streljiva. Ruska oprema pješadije i topništva idje put Trnove.

— 10 srpnja. *Regirungs Bote* objavljuje ovu brzojavku generala Semeke, iz Odese na 9: Danas od pôdneva turci bumbardaju Evpatoriju.

— 11 srpnja. Iz Okuma na 9: Jake čete Abkasaca podjoše protiva desnom ruskom krilu uzduž rieke Gilčike, ali su odbivene velikim gubitkom. Rusi izgubiše 24 momka.

Digitized by Google

Da Osurgheti 9: I turchi sbarcarono presso Nikolajewsk, ma tornarono tosto ad imbarcarsi al primo apparire della riserva russa.

Da Zarskoje Kolodzi, 3: Il villaggio di Assacho, punto principale dell'insurrezione del Caucaso, fu nel giorno 30 giugno preso dai russi, che in questa fazione perdettero 30 uomini.

Da Grosnize, 9: Il colonello Statianoff occupò la posizione fortificata degli insorti presso Isanskart.

Kragujevac, 9 luglio. La Skupština presentò al principe l'indirizzo, che è una parafrasi in senso governativo del discorso della Corona.

Coblenza, 8 luglio. L'Imperatore di Germania è giunto qui quest'oggi.

Parigi, 7 luglio. La *Havas* dice che la voce sparsa alla Borsa della morte del papa non si è confermata fino alle 8 di sera.

Gambetta, ricevendo i cittadini d'Alsazia e Lorena dimoranti in Svizzera, tenne un discorso nel quale mise in rilievo il soddisfacente stato di salute di Thiers e la sua lucidità di mente, estendendosi nel far lodi allo stesso.

Roma, 9 luglio. Il Papa migliora. Continua la sua riluttanza alle ordinazioni dei medici, i quali gli prescrissero il soggiorno di Castel Gandolfo. È morto ad Ascoli il cardinale De Angelis.

— 11 luglio. Il Papa ricevette oggi gli allievi di due collegi di Roma.

Un dispaccio da Palermo annunzia che Randazzo, l'ultimo brigante della banda Leone, s'è costituito alle autorità.

Berlino, 9 luglio. Il *Reichsanzeiger* pubblica il divieto dell'esportazione di cavalli.

Costantinopoli, 7 luglio. Dal Danubio nessuna notizia; Redif Namyk ed Abdul Kerim tengono spesso delle conferenze in Sciumla. Le favorevoli relazioni dal teatro della guerra in Asia sono confermate. Si assicura che i circassi e gli irregolari *Zeibeks* saranno quanto prima allontanati da Costantinopoli, a grande soddisfazione della popolazione.

(Nella notte.) Un telegramma di Muktar pascià del 6 reca che l'armata turca è giunta a 5 ore di marcia di distanza da Kars; la via verso questa fortezza è libera dai russi, i quali sono ritirati dietro Kars. Il granduca Michele è partito per Tiflis.

Il governatore di Erzerum annunzia telegraficamente che i russi furono il 5 corrente respinti da Gutschkilissa e Ipek.

Un telegramma di Redif pascià annunzia che martedì scorso i russi tentarono un passaggio su barche presso Silistria, ma furono respinti.

— 9 luglio. Scherif Hussein pascià membro del consiglio di stato fu nominato Emir della Mecca. — I russi che si avanzano da Sistovo verso Ruschiuk furono respinti dai turchi. Un telegramma di Redif pascià segnala gli eccessi commessi dai russi nei dintorni di Sistovo.

— Il ministro della marina partì affine di visitare le fortificazioni sul Balcano. Il corpo di Suleiman pascià si recherà sul Danubio. Dal teatro della guerra sul Danubio non fu pubblicata notizia alcuna; circolano però diverse voci.

Un telegramma del governatore di Erzerum di venerdì annunzia che le truppe turche inseguirono i russi fino alla frontiera; ai russi che trovansi nel castello di Bajazid venne intimata la resa. Un telegramma di Dervish pascià di ieri conferma che una fregata turca bombardò St. Nicolò; i turchi sbarcarono e scacciarono la guarnigione, dopo di ciò la spedizione fece ritorno a Batum.

Numerose bande di circassi sono partite pel teatro della guerra. È arrivato ieri il comandante della squadra inglese ammiraglio Horny, e sarà quanto prima ricevuto dal Sultano. Muktar pascià si avvicina sempre più a Kars: la via è sgombra da truppe russe. Queste ultime non hanno ancora abbandonato Ardahan. I Turchi bombardano Chefketil al sud di Poti. Numerose truppe turche si concentrano presso Ardahan.

— 10 luglio. Per ordine del governo ottomano, l'ingresso nel porto di Smirne durante la notte è interdetto a tutti i bastimenti sì di guerra che mercantili.

Giusta notizie da Sciumla, i russi marciano da Sistovo in tre colonne sopra Plevna, Selvi e Tirnova. La colonna russa che si diresse verso oriente ha passato Bjela avanzandosi verso Monarstirti, dove si sarebbe impegnato un combattimento. Da Erzerum giunge la notizia che la guarnigione di Kars va incontro al corpo di Muktar pascià, di cui è imminente l'ingresso in quella città. Dopo abbandonati affatto i contorni di Kars, i russi starebbero ritirandosi verso i loro confini.

Muktar pascià, dopo essersi congiunto ad un'ora da quella fortezza colla guarnigione, è entrato a Kars. I russi si ritirano sopra Alessandropoli. I russi che mossero da Sistovo sino a Monastirsti, avrebbero ad obbiettivo Rušćuk; quelli che si avanzano verso Plevna, la strada da Etropol ai Balcani; e quelli che si dirigono sopra Selvi e Tirnova il passo dei Balcani sulla strada di Schipka-e Kasanlyk. È segnalato un combattimento presso Plevna. La popolazione di Costantinopoli darà un contingente di 6 battaglioni di volontari.

Londra, 9 luglio. Nortchote dichiarò nella Camera dei Comuni essere del tutto infondata la notizia che Layard abbia comunicato al Sultano che gli interessi britanni esigono l'occupazione di Costantinopoli e dei Dardanelli. Il ministro della guerra dichiarò alla sua volta che la rassegna militare di domani a Windsor non ha importanza alcuna e che non si parla nemmeno d'invio di truppe all'estero.

— 11 luglio. Seduta della Camera dei comuni. Egerton comunica che l'ingegnere Smiles ha abbandonato il servigio presso i turchi, chè altrimenti sarebbe stato cancellato dalle liste degli ufficiali inglesi. Northcote dichiarò nuovamente non essersi preso verun accordo con le potenze riguardo alle operazioni della flotta in Oriente.

La *Reuter* ha da Erzerum 9: Muktar pascià operò la sua congiunzione con una parte della guarnigione di Kars presso Civilikova a tre leghe dalla fortezza. Ismail pascià accampa a Mussum a tre leghe dal confine. Tergukassow occupò una posizione al confine.

(Camera dei comuni). Birley propone di abolire tosto i dazî d'entrata sui cotoni indiani. Il governo propone un emendamento a senso del quale questa abolizione dovrebbe aver luogo appena allora quando lo permettesse la situazione finanziaria dell'India. Tale emendamento è stato accolto ad unanimità.

Notizie locali e provinciali.

Giovedì, 12 corrente, il consiglio scolastico provinciale tenne una seduta in cui, oltre ad altri argomenti di interesse privato, furono trattati anche i seguenti: lettura ed approvazione del protocollo dell'ultima seduta; dispacci ministeriali pervenuti dopo l'ultima seduta; edifizio pel ginnasio di Spalato; affrancazione livelli del fondo studi; istituzione di nuove ed ampliamento di scuole

Iz Osurgeta na 9: Turci se izkrcaše kod Nikolajevska, ali su se odmah ukrcali čim se ukaza ruska pričuva.

Iz Carskoga Kolodža, na 3: Selo Asaho, središte Kavkaske bune, na 30 lipnja uzeto je od rusa, koji tom prilikom izgubiše 30 momaka.

Iz Groznice na 9: Pukovnik Statjanov posjedne utvrdjeni položaj buntovnika kod Isanskrta.

Kragujevac. 9 srpnja. Skupština je prikazala knjazu pošiljku, koja je razvod u vladinu smislu priestolne besjede.

Koblice, 8 srpnja. Danas je prispio ovdje Nemački Car.

Pariz, 7 srpnja. *Havas* piše da glas po burzi razturen o papinoj smrti do na 8 s večera nije potvrdjen.

Gambetta, primajući Elsaske i Lorenske gradjane pribivajuće u Švajcarskoj, govorio je besjedu u kojoj je iztakao povoljno zdravlje Thiersovo i njegovu bistru pamet, hvaleći ga u velike.

Rim, 9 srpnja. Papi je lakše. Svejednako odbija naredbe liečnikâ koji su mu bili propisali stanovanje u Kastel Gandolfu. Umrô je u Askoli stožernik De Angelis.

— 11 srpnja. Papa je danas primio gojence dvaju Rimskih zavoda.

Brzojavka iz Palerma navješćuje, Randazzo, zadnji razbojnik iz Leonove čete, da se sam prikazao oblasti.

Berlin, 9 srpnja. *Reichranzeiger* objavlja zabranu izvoza konja.

Carigrad. 7 srpnja. S Dunaja nikakove viesti. Redif, Namik i Abdul Kerim često se sastaju u Šumli. Dobre viesti sa ratnoga pozorišta u Asiji potvrdjene jesu. Uvjeravaju da će što prie biti udaljeni iz Carigrada, uz veliko zadovoljstvo pučanstva, čerkesi i neuredjeni *zejbeci*.

(Preko noći). Brzojavka Muktar paše dneva 6 donosi, da je turska vojnica doprla do na 5 sati hoda od Karsa, put prama ovoj tvrdjavi čist je od rusa, koji su se povukli iza Karsa. Veliki knjaz Mihajlo pošao je u Tiflis.

Vladalac u Erzerumu brzojavom navješćuje da su rusi na 5 o. m. odbiveni od Gučkilise i Ipeka.

Brzojavka Redif paše, navješćuje da su se u utorak rusi pokušali na ladjama da preidju kod Silistrije, ali da su odbiveni.

— 9 srpnja. Šarif Husejn paša, član državnoga vieća, imenovan je emirom na Meki. — Rusi koji su stupali iz Sistova prama Rušćuku odbiveni su od turaka. Brzojavka Redif paše bilježi nepodobštine od rusa počinjene u okolici Sistova.

— 9 srpnja. Ministar mornarice pošao je obaći tvrdjave na Balkanu. Vojska Sulejman paše poći će na Dunaj. S ratnoga pozorišta na Dunaju nije objavljeno viesti nikakove; ali kolaju razne glasine. Brzojavka vladoca iz Erzeruma od petka navješćuje, da su turske vojske gonile ruse do granice; rusi koji su u Bajazidskoj tvrdji pozvani su da se predadu. Brzojavka jučerašnja Derviš paše potvrdjuje, da je turska fregada bumbardala sv. Nikolu; Turci se izkrcaše, izagnaše posadu, zatim se povratiše u Batum.

Mnogobrojne čerkeške čete podjoše put ratnoga pozorišta. Jučer je prispio zapovjednik ingleske brodovnice morovodja Horny, te će što prie biti primljen u Sultana. Muktar paša sve se to više primiče Karsu; put je čist od ruske vojske. Ova još nije ostavila Ardahan. Turci bumbardaju Ševketil na jugu Pota. Mnogobrojne turske vojske okupljaju se oko Ardahana.

— 10 srpnja. Po naredbi otmanske vlade ulazak u luku u Smirnam po noći je zabranjen svim brodovima bilo ratnim bilo trgovačkim.

Po viestima iz Šumle na 10, rusi iz Sistova idju u tri stupa na Plevnu, na Šelvje i na Trnovu. Ruski stup koji je pošao prama istoku prošao jest kroz Bielu stupajući prama Monastirištu, gdje bi se bio zametnuo boj. Iz Erzeruma dolazi viest da posada iz Karsa ide na susret tielu Muktar paše, koji će brzo ući u oni grad. Pokle su ostavili posve Karske okolice, rusi bi se povučivali na se prama granici.

Muktar paša, pokle se na sat dalečine od tvrdjave sjedinio s posadom ušao je u Kars. Rusi se potežu na se na Aleksandropolje. Rusi koji su krenuli iz Sistova do Monastirišta ciljali bi na Rušćuk; oni što stupaju prama Plevni, ciljaju na put iz Etropolja u Balkane, a oni što su se uputili put Šelvja i Trnove ciljali bi na prolaz preko Balkana putem Šćipka-Kasanlika. Dojavljaju boj kod Plevne. Carigradsko pučanstvo dati će 6 tabora dobrovoljaca.

London, 9 srpnja. Northcote izjavi a obćinskoj komori, da je posve netemeljita viest da bi Layard bio priobćio Sultanu, što ingleska korist zahtjeva da oni posjednu Carigrad i Dardanele. Ratni ministar sa svoje strane izjavi da vojnička smotra u Vindsoru nema nikakova značenja, i da se ni ne govori o pošiljanju vojske u inostranstvo.

— 11 srpnja. Sjednica obćinske komore. Egerton priobćuje, da je miernik Smiles ostavio tursku službu, jer bi inače bio izbrisan iz imenice ingleskih častnika. Northcote opet izjavi da nema nikakva dogovora s velevlastima radi djelovanja brodovljeva na Istoku.

Reuter ima iz Erzeruma na 9: Muktar paša sjedini se s jednim dielom Karske posade kod Čivilikova na tri milje daleko od tvrdjave. Ismajl paša utaboren je u Musumu tri milje od granice.

(Obćinska komora). Birley predlaže da se namah ukinu uvozne carine na indijskom bumbaku. Vlada predlaže izpravak, po kom bi se ta ukidba dogodila kada bude to dopuštao financni položaj u Indijam. Izpravak je taj primljen jednoglasno.

Miestni i pokrajinski glasovi.

U četvrtak, 15 o. m. učionsko vieće pokrajinsko, držalo je sjednicu na kojoj, izim drugih posala posebne koristi razpravljani su ovi: štenje i potvrda zapisnika predjašnje sjednice; ministarski odpisi prispjeli nakon zadnje sjednice; zgrada radi Spljetskoga gimnasija; oprosta daća naukovne zaklade; ustanovljenje novih i razširenje obstojećih učiona; Bibinje redovita učiona, Trnbusi

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

esistenti: Bibigne, scuola regolare, Trubusi, scuola ausiliaria, Lokvičić, scuola regolare, Dračevice, scuola regolare, Živogošće, separazione dalla scuola d'Igrane; locali scolastici a Verlika, Castelnuovo di Cattaro, Bibinje, Cannosa, Kninskopolje, Lissa, Macarsca, Dervenik, Imoski; mobili scolastici per Bibinje e Fort'Opus; cangiamento di classe del circondario scolastico di Zaravecchia e di Blatta; utilizzazione del terreno scolastico in Blatta.

pomoćna učiona, Lokvičić redovita učiona, Dračevica redovita učiona, Živogošće ociepljenje od učione Igranske; učionska pomješća: u Vrlici, Ercegnovom, Bibinjam, Tratenom, Kninskompolju, Visu, Makarskoj (gradjanska učiona), Dreveniku, Imoskoj; učionsko pokućstvo; u Bibinjam, Opuzenu; promjena razreda učionskoga ukoliša u Biogradu i u Blatam; privreda učionskoga zemljišta u Blatam.

Telegrammi particolari della Redazione.

Pietroburgo, 11 luglio. (Ufficiale). Si annunzia da Alessandropoli 9 luglio: Il generale Loris Melikoff avendo ricevuta la notizia che pressochè tutte le forze di Muktar pascià erano in marcia su Kars, sospese il bombardamento di Kars e spedì l'artiglieria a Hurukdars ed Alessandropoli, concentrando la cavalleria presso Chaejivali e l'infanteria presso Saim.

La colonna del generale Tergukassoff in marcia da Dejar a Surp Ohaness assunse la protezione di 3000 famiglie cristiane fuggite dalle valli di Alaschkert agli orrori dei baschi-bozucchi e kurdi; ciò ritardò le mosse di detta colonna, e rese possibile all'infanteria turca di attaccare la retroguardia russa; Tergukassow decise quindi di condurre anzitutto gli ammalati e feriti e gli emigranti al sicuro in Igdir il 5 e progredì verso Bajazid il giorno 8 corrente.

Londra, 11 luglio. Secondo notizie della *Reuter*, Ismail pascià con un distaccamento dell'ala destra turca avrebbe occupate le alture dominanti Bajazid.

Costantinopoli, 11 luglio. I russi occuparono Tirnova; la città era priva di difesa. I russi, che marciavano verso Plevna e Monastir, furono trattenuti dalle truppe turche.

Pietroburgo, 11 luglio. (Ufficiale). Notizie da Odessa recano che 4 monitors turchi bombardarono Eupatoria. In tre ore e mezza spararono 62 colpi, senza arrecare però alcun danno. I russi risposero con 36 colpi a mitraglia da quattro pezzi da nove. Sei colpirono a segno, dopodichè i monitors turchi si ritirarono.

Vienna, 12 luglio. La *politische Correspondenz* dichiara infondate le notizie giusta le quali sarebbe riaperto il porto di Klek e ci sarebbero stati dei *pourparlers* riguardo ad una eventuale occupazione della Bosnia.

Un telegramma da Bukarest allo stesso giornale smentisce le notizie relative al passaggio del Danubio per parte dei rumeni ed alla stipulazione di una convenzione serbo-rumena.

Costantinopoli, 12 luglio. Avendo la guarnigione russa di Bajazid rifiutato di arrendersi, venne bombardato il castello di Bajazid.

Ismail-pascià si congiunse al confine con Faik-pascià.

Pietroburgo, 12 luglio. Un dispaccio da Tiflis all'agenzia internazionale russa annunzia che la guarnigione russa di Bajazid venne liberata da Tergukasov, il quale ebbe piena vittoria sopra 30,000 turchi e prese loro 5 cannoni e fece 80 prigionieri. I russi distrussero Bajazid.

Londra, 13 luglio. Il *Globe* smentisce recisamente la notizia del ritiro di Lord Beaconfield.

Nella Camera dei comuni Bourke deplorò che non siano stati messi ancora in libertà i prigionieri bulgari. Dichiara che Derby fece di recente delle rimostranze alla Porta e che le relative assicurazioni del sultano devono essere indilatamente messe in atto.

Costantinopoli, 13 luglio. (Ufficiale.) Si annunzia essere stati i Russi cacciati da Plevna. I comandanti di Sistovo e di Tirnovo furono assoggettati a consiglio di guerra.

Si crede che quanto prima verrà stipulato un armistizio col Montenero.

I russi si avanzano da Tirnovo; tutti i passi dei Balcani sono, però, fortemente occupati dai turchi.

ATTI UFFICIALI. — SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 6000-742 2 – 3

AVVISO

Stipendi Sovrani per la scuola di orticoltura "Elisabethinum„ in Mödling.

L'i. r. ministero d'agricoltura ebbe ad accordare due stipendij ciascuno di fiorini 250 per la scuola di orticoltura "Elisabethinum„ congiunta all'istituto agrario "Francisco Josephinum„ per la durata del prossimo corso biennale, cioè dal 1 ottobre 1877 sino al 1 ottobre 1879 e Sua Maestà I. R. A. si è degnata di aderire, che uno di questi stipendi possa portare il nome di Sua Maestà l'Imperatore, e l'altro il nome di Sua Maestà l'Imperatrice.

Pell'accettazione nella scuola di orticoltura "Elisabethinum„ richiedsi:

1. Il consenso dei genitori o tutori;
2. L'età d'almeno 15 anni;
3. Il certificato, che il petente abbi assolto con buon successo la scuola popolare.

Le suppliche corredate dei suddetti ammenicoli sono da dirigersi alla direzione del Francisco-Josephinum„ in Mödling alla più lunga fino li 31 agosto 1877.

I programmi pella scuola di orticoltura potranno essere prelevati presso la direzione dell'istituto stesso.

Vienna li 14 giugno 1877.

Dall'i. r. Ministero d'Agricoltura.

N. 1948-c. s. p. 2 – 3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di maestro pelle materie matematiche nautiche presso la scuola nautica di Ragusa.

Vanno congiunti a questo posto gli emolumenti conformemente alla legge 17 marzo 1872, fermo l'obbligo del maestro d'impartire sino a venti ore settimanali d'insegnamento.

I concorrenti al posto suddetto dovranno produrre le loro domande debitamente corredate, dimostrando i studii fatti, l'abilitazione al magistero ottenuta, ed i servigii prestati, pel tramite delle autorità loro preposte a questo consiglio scolastico provinc. alla più lunga fino alla fine del corrente mese di luglio.

Zara 5 luglio 1877.

Dall'i. r consiglio scolastico provinciale.

ad N. 6000-742. 1—3

AVVISO.

Stipendio di Stato pell'istituto agrario "Francisco Josephinum„ in Mödling.

L'i. r. ministero d'agricoltura ha trovato di accordare pello studio presso l'istituto agrario "Francisco Josephinum„ in Mödling, e precisamente pell'anno scolastico 1877-77 uno stipendio di fior. 250, ch'è destinato in prima linea per un meritevole e bisognoso allievo di questo istituto, il quale fosse per entrare nel terzo anno del relativo corso d'istruzione. Appena in seconda linea verrebbe conferito questo stipendio ad un allievo, che fosse per entrare nel I.o anno, e ciò solamente per la durata di due semestri.

Per l'accettazione in questo istituto agrario richiedesi:

1. il concorso dei genitori o tutori;
2. l'età di almeno 16 anni;
3. quel grado di coltura scolastica, che viene acquistato compiendo gli studj di una scuola media inferiore (scuola reale, ginnasio o ginnasio reale);
4. il certificato sulla pratica agraria, esercitata per più lungo tempo sopra un podere di maggior entità.

Gli stipendisti non sono esenti dal pagamento della tassa scolastica.

Le suppliche, corredate dai documenti comprovanti le sopra esposte condizioni, sono da prodursi alla direzione dell'istituto agrario "Francisco Josephinum„ alla più lunga sino li 31 agosto 1877.

Pell'ottenimento dei programmi d'istruzione converrà rivolgersi alla suddetta direzione.

Vienna, 14 giugno 1877.

Dall'i. r. ministero d'agricoltura.

Natičaji.

Br. 6000-742 2—3

ORJAVA.

Cărske podpore na vrtlarskoj učioni „Elisabethinum„ u Mödlingu.

C. K. poljodiono ministarstvo odredilo je dvie podpore, svaku od for. 250 na vrtlarskoj učioni „Elisabethinum" sjedinjenoj s poljodionim zavodom „Francesko-Josephinum" za vrieme bližnjega dvogodišnjega tečaja, to jest od 1 listopada 1877 do 1 listopada 1879, a Njegovo C. i K. A. Veličanstvo se udostojilo dopustiti, da jedna od ovih podpora bude nosila ime Njegova Veličanstva, Cara, a druga ime Njezina Veličanstva Carice.

Da ko bude primljen u vrtlarsku učionu „Elisabethinum" iziskuje se:

1. Da mu privole roditelji ili skrbinci.
2. da ima da bi 15 godina;
3. da zasvjedoči, da je dobrim uspjehom svršio pučku učionu.

Prošnje obskrbljene rečenim dokaznicama imaju se upraviti na ravnateljstvo zavoda „Francisco-Josephinum" u Mödlingu, najdalje do 31 kolovoza 1877.

Učionski prepisi vrtlarske učione mogu se dobiti kod ravnateljstva istoga zavoda.

U Beču 14 lipnja 1877

Od c. k. poljodionoga Ministarstva.

Br. 1948 u, p. v. 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Otvara se natječaj na mjesto učitelja matematičnih plovitbenih predmeta kod plovitbene učione u Dubrovniku.

S ovim su mjestom sjedinjeni prihodi po zakonu 17 ožujka 1872, ostavši dužnost učitelju da predaje do dvadeset sati nauke na sedmicu.

Natjecatelji na rečeno mjesto imaju prikazati svoje tražbe, podobno uredjene, dokazavši nauke učinjene, usposobljenje na učiteljstvo, i službe obavljene, trož njima predstavljene oblasti na ovo učionsko vieće pokrajinsko najdalje do konca tekućega mjeseca srpnja.

U Zadru 5 srpnja 1877.

Od c. k. ucionskoga vieća pokrajinskoga.

k Br. 6000-742 1—3

OBJAVA.

Podpora državna na poljodionom zavodu "Francisco-Josephinum u Mödlingu.

C. k. poljodiono ministarstvo odredila je radi nauka na poljodionom zavodu "Francisco-Josephinom u Mödlingu, a to za učionske godine 1877-78 jednu podporu od f. 250, koja je odredjena najprie jednomu zaslužnomu i sirotnomu gojencu ovoga zavoda, koji je na ulazku u treću godinu odnosnoga naukovnoga tečaja. Stopru za tim bi bila ova podpora udieljena jednomu gojencu koji bi bio na ulazku I.ga godišta, a to samo na dva poluljeća.

Da ko bude primljen u ovi poljodioni zavod iziskuje se:

1. da mu roditelji ili skrbnici privole;
2. da mu je da bi 16 godina;
3. da bude toliko izučen, koliko se može svrživši nauke jedne sredaje učione niže (realke, gimnazija ili realnoga gimnasija);
4. da zamsvjedoči poljodiono vježbanje, za duljega vremena na jednom ovećem imanju.

Podporniei nisu oprošćeni plaćanja učionske pristojbe.

Prošnje, oskrbljene dokaznicamu o gore naznačenim uvjetima, imaju se prikazati ravnateljstvu poljodionoga zavoda "Francisco-Josephinum" najdalje do 31 kolovoza 1877.

Ko želi imati naukovne propise, neka se obrati rečenomu ravnateljstvu.

U Beču, 14 lipnja 1877.

Od c. k. poljodionoga ministarstva.

Digitized by Google

N. 6000-742. 1—3

AVVISO.

Stipendio di Stato per il corso d' istruzione sulla fabbricazione della birra, presso l' Istituto agrario "Francisco Josephinum„ in Mödling.

L' i. r. ministero d' agricoltura ebbe ad accordare uno stipendio di fior. 150 per il corso sulla fabbricazione della birra, che verrà tenuto presso l' istituto agrario "Francisco Josephinum" in Mödling, ad incominciare dal prossimo ottobre 1877 a tutto il 15 luglio 1878.

Pell' accettazione in questo corso d' istruzione, il cui programma puossi prelevare presso la direzione "Francisco Josephinum„ in Mödling richiedonsi i seguenti requisiti:

1. il certificato con cui viene dimostrato aver il petente assolto con buon successo gli studj prescritti per le scuole popolari;

2. il certificato, che il petente ebbe ad impiegarsi presso una fabbrica di birra per la durata di 6 mesi almeno.

Gli stipendiati non sono esenti dal pagamento delle tasse d' insegnamento.

Le suppliche corredate dai predetti amminicoli sono da dirigersi alla direzione "Francisco-Josephinum„ in Mödling presso Vienna, e ciò sino alla fine del prossimo venturo mese di agosto 1877.

Vienna 14 giugno 1877.

Dall' i. r. ministero di agricoltura.

Br. 6000-742 1—3

OBJAVA.

Državna podpora radi učevnoga tečaja o tvaranju piva, na poljodionom zavodu "Francisco-Josephinum„ u Mödlingu.

C. k. poljodiono ministarstvo odredilo je jednu podporu od f. 150 radi tečaja o tvaranju piva, koji će biti držan kod poljodionoga zavoda "Francisco-Josephinum„ u Mödlingu, počamši od 1 listopada 1877 do dnevu 15 serpnja 1877.

Da ko bude primljen u učevni ovi tečaj, o kom propis može se dobiti kod ravnateljstva zavoda "Francisco-Josephinum„ u Mödlingu, iziskuju se ove sposobnosti:

1. svjedočnica da je prositelj dobrim uspjehom svršio nauke pučke učione;

2. svjedočnicu da se prositelj bavio u službi kod jedne pivare da bi na šest mjeseci.

Podpornici nisu oprošćeni plaćanja učionskih pristojbina.

Prošnje obskrbljene rečenim dokazalcama imaju se upraviti na ravnateljstvo zavoda "Francisco-Jasephinum„ u Mödliugu blizu Beča, a to do svrhe nastajućega mjeseca kolovoza 1877.

U Beču 14 lipnja 1877.

Od c. k. poljodiondga ministarstva.

N. 217-c. s. d. 1—2

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la scuola civica di Ragusa si apre il concorso al posto di maestro pel secondo gruppo, cioè per la storia naturale, fisica, chimica e matematica. Al detto posto vanno congiunti gli emolumenti fissati dalla legge 29 dicemore 1871 e 21 novembre 1874.

Gli aspiranti dovranno presentare entro sei settimane, dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale, al consiglio scolastico locale di Ragusa le proprie istanze col tramite prescritto, comprovando la loro abilitazione per le menzionate materie, i servigi eventualmente prestati, il luogo di nascita e la piena conoscenza della lingue di istruzione serbo-croata, e della seconda lingua del paese.

Ragusa 2 luglio 1877

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

Br. 217-k. š. v. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Kod Dubrovačke gragjanske učionice otvoren je natječaj na mjesto drugog skupa, t. j. za prirodopis, prirodoslovje i matematike. Rečenoj službi pripada godišnja plaća, ustanovljena zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874.

Natjecatelji prikazati će, kroz šest sedmica brojeći od prvog uvršćenja ove objave u službenom listu, mjesnomu Dubrovačkomu učionskomu vieću svoje molbenice preko propisanih vlasti, dokazujući usposobljenje za rečene predmete, službe doslužene, rodno mjesto i potpuno poznavanje nastavnog srpsko-hrvatskog jezika i drugog zemaljskog jezika.

U Dubrovniku, na 2 srpnja 1877.

Od c. k. kotarskog školskog vieća.

N.ro 922. AVVISO DI CONCORSO 3—3

Al posto di cancellista presso l' i. r. tribunale di Ragusa.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 54).

Dalla presidenza dell' i. r. Tribunale Circolare

Ragusa 2 luglio 1877.

N.ro 1699 AVVISO DI CONCORSO. 2—3

Avendo l' eccelsa Luogotenenza autorizzata con riverito dispaccio 11 p. p. mese N. 4474 l' istituzione di un secondo esercizio farmaceutico nella città di Cittavecchia, viene col presente aperto regolare concorso pel conferimento di tale esercizio.

Chiunque intendesse di aspirarvi dovrà produrre a questo capitanato distrettuale entro il termine di quattro settimane decorribili dalla terza pubblicazione dell' avviso di concorso nel foglio ufficiale, le loro istanze debitamente corredate:

1. della fede di nascita,
2. del diploma di farmacista approvato,
3. del decreto di abilitazione al libero esercizio,
4. di un certificato di buona condotta morale e politica,
5. di un certificato da cui risulti che l' aspirante è provveduto dei mezzi necessarî per l' impianto ed esercizio di una farmacia.

Lesina 4 luglio 1877.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

Br. 2424. OGLAS. 1—3

Raspisuje se natječaj na službu liečnika prvenca kod Zemaljske Bolnice u Šibeniku.

Voljni se natječati neka, kroz tri nedjelje dana od prve uvrstbe ovog proglasa u "Objavitelj Dalmatinski„ podnesu prošnje Ravnateljstvu Zemaljske Bolnice u Šibeniku, i podkriepe jih svjedočnicami o dobi, o izuci u liečništvu i u vidarstvu, o liečničkoj službi obavljenoj i o poznavanju jezika hrvatskoga i talijanskoga.

Napomenut će ako bi u rodstvu sa kojim od postojećih bolničnih činovnika zemaljskih bili.

Razpisana služba nosi godišnje plaće fiorina 700.

Zadar, 10 srpnja 1877.

Za Predsjednika

Vsanković.

N.ro 1024-pres. AVVISO DI CONCORSO 1—3

Si apre il concorso al posto di Servente, presso il c. r. giudizio Distrettuale di Benkovac, cui va congiunto, l' annuo soldo di fior. 250 aumentabile per ottazione ad annui fior. 300 e il 25 per cento sul salario, nonchè la montura.

Gli aspiranti dovranno produrre fino a tutto il 20 agosto 1877, le loro suppliche direttamente a questa presidenza, e se fossero già addetti a qualche pubblico ufficio col tramite della rispettiva superiorità dimostrando con documenti originali, ed in autentica copia l' età, lo stato di salute, e di attitudine fisica, i servigi prestati, di saper leggere e scrivere, e di essere capaci di stendere relazioni giudiziali nonchè la piena conoscenza della lingua, italiana. e della illirico-dalmata, e dichiarando se, ed in qual grado di parentela, o di affinità si attrovino cogli impiegati e servi dell' i. r. giudizio distrettuale di Bencovaz.

Giusta la legge 19 aprile 1877 il posto in concorso è riservato ai bassi ufficiali che hanno compiuto il servizio militare. Ogni aspirante però di siffatta categoria dovrà comprovare oltrecchè il prossesso del certificato sul diritto acquisito anche l' attitudine fisica, e i sopraesposti requisiti speciali pel posto di cui trattati e godere la sudditanza nei regni, e paesi rappresentati dal consiglio dell' Impero.

Dalla presidenza dell' i. r. Tribunale Provinciale

Zara 27 giugno 1877.

Editti.

N. 163 civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta dei triplici incanti per la vendita dei fondi esecutati da Rosa Babić-Pekić a Matija ved. di Jozo Čavić vengono fissati i giorni 21 giugno, 19 luglio e 16 agosto 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 45).

Makarsca 20 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2738 civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Knin si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 alle 1 pom. dei giorni 23 luglio e 24 agosto p. v. si terranno i duplici esecutivi incanti per la vendita dei beni qui in calce descritti oppignorati da Michele Raskovich di qui a Stipan e Petar Sarich q.m Taddia da Sukar stimati fiorini 1240 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1240.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere borsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà il reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo vocato Kućinica, sito a Lukar dell' estesa di tre giornate, fra confini da levante Paskalj Sarich, da ponente strada comunale, da mezzodì Baskalj Sarich e da borra strada comunale.

2. Un ograda vignata di 7 zappe con una giornata e mezza d' arativo ed un tratto boschivo, fra confini da levante Pilip Sarich, e ponente strada comunale, a borra Andria Sarich, a mezzodì q.m Pilip Sarich.

3. Terreno vignato vocato Gnjlovača a Sukar dell' estesa di 30 zappe, fra confini da levante strada comunale, da borra Marco Kolussich, da mezzodì pascolo comunale.

Knin 12 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 5484 civ. 2—3

EDITTO.

Il terzo incanto pella vendita dei beni esecutati dalla procura di finanza a Pietro degli Alberti è fissato al dì 20 luglio 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 55.

S. Pietro 30 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1129 civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita degli enti esecutati da Francesco Gindrov di Agostino da Sebenico a Vasilj d.to Bile Gnjidić e LL. CC. restano fissati i giorni 4 agosto, 1 e 29 settembre 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 54).

Scardona li 4 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1967 civ. 3—3

EDITTO.

Notifica all' assente Antonio Giaconi fu Andrea da Comisa sulla destinazione dell' avv. Matteo d.r Lallich in Spalato quale suo curatore circa il precetto cambiario emesso dietro domanda di Andrea Marinković fu Giorgio per pagamento di 150 napoleoni d' oro da 20 franchi, oltre gli accessorj.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 54).

Spalato 30 giugno 1877.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1889 civ. 3—3

EDITTO.

Con cui si diffida l' assente d' ignota dimora Francesco Rendić-Lešandrinčić q.m Marco da S. Pietro, di presentare le sue dichiarazioni d' erede sulla facoltà abbandonata dal defunto suo padre, a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e n.ro.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 54).

S. Pietro 7 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 837-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Matteo Antičević q.m Pietro di presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente le sue dichiarazioni d' erede nella ventilazione del defunto suo genitore Pietro Antičević q.m Giorgio a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e n.ro.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 54).

S. Pietro 30 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

3—3

AVVISO.

Si prevengono i signori azionisti della Società Agricolo-Industriale della Dalmazia in Traù che martedì 24 luglio corr. alle ore 4 pom. in un locale di questa comune sia terrà un' adunanza generale per la trattazione dei seguenti punti:

1. Approvazione del bilancio sociale per l' anno 1876-7.

2. Nomina di due revisori di conti.

A tenore del parag. 36 S. S. i signori azionisti dovranno otto giorni prima dell' adunanza generale giustificare il diritto di voto depositando le proprie azioni presso la direzione.

Traù 1 luglio 1877.

La Direzione.

La sottoscritta Direzione della Società Enologica ha l' onore d' invitare gli onorevoli signori soci ad una seduta ordinaria che sarà tenuta nei locali della società stessa nel giorno di venerdì 27 luglio corrente alle ore 10 antim. col seguente

Ordine del giorno

1. Relazione della Direzione sulle condizioni della società, prenotazione ed approvazione del bilancio dell' anno 1876.

2. Nomina di un direttore per la rinunzia del signor dottor Giovanni Medovich.

3. Elezione suppletoria di un membro della direzione per l' assenza del direttore signor Ernesto cav. Petricioli.

4. Nomina di tre revisori e suoi sostituti.

Trattandosi che gli argomenti suaccennati sono di massimo e vitale interesse per i signori azionisti, sono pregati di voler intervenire alla seduta in maggior numero possibile, prevenendo i proprietari di azioni intestate al portatore, (§ 36 dello statuto sociale) che per esercitare il loro diritto di voto devono queste essere depositate presso la direzione prima che la seduta sia incominciata.

Zara 13 luglio 1877.

La Direzione.

Nicolò Luxardo.

G. Giunnani.

Giovanni Fatović.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 57. - Zara, Mercoledì 18 Luglio 1877. Br. 57. - U Zadru, u Sriedu 18 Srpnja 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì e sabato.*
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom i subbotom.*
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con Sovrano diploma sottoscritto di propria mano si è graziosissimamente degnata di conferire il grado di cavaliere all'i. r. consigliere di Luogotenenza Francesco *de Zanchi* in Zara, qual cavaliere dell'ordine della corona ferrea di terza classe, in conformità agli statuti di questo ordine.

N.ro 8742-III NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione 29 giugno a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare per l'anno 1877 nelle sottonominate frazioni del comune di Novegradi la riscossione delle seguenti addizionali alle imposte dirette compresa l'addizionale straordinaria:

nella frazione	Novegradi-Paljuh . . .	65 %	di addizionale
„	Islam latino	55 „	„
„	Castel Venier	60 „	„

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al ven. dispaccio 4 luglio 1877 Nr. 9525 dell'ecc. i. r. ministero dell'interno.

Zara, 13 luglio 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire alla cappella del ospitale provinciale di Spalato l'importo di f. 200 per l'acquisto di arredi sacri ed alla chiesa di Zlopolje un calice.

Le notizie della Serbia non ci dicono ancora in che cosa consistessero le accuse ingiuriose, o calunnie, che i conservatori, ritirandosi dalla Skupština, lanciarono contro il governo e la maggioranza. Devono esser gravi, se è vero che si abbia intenzione di procedere contro il loro troppo focosi autori. Sapremo in seguito di quali accuse si tratti. In frattanto dobbiamo prender nota dell'assicurazione esser del tutto insussistenti le voci di un'alleanza serbo-rumena

Sino dalla apertura della Skupština in Kragujevac tutti gli sguardi in Serbia ed anche altrove sono diretti a quella volta, ed ogni serbiano aspetta con ansietà le risoluzioni del corpo legislativo che lascieranno penetrare un'occhiata nella situazione di quel paese da mille contradditorie voci appanata. In contrapposto ai permanenti mormorî della stampa straniera circa mobilizzazioni, concentramenti e marcie dell'esercito serbo, garantiscono con tutta positività ed energia alla *pol. Corr.* che da quando fu stipulata la pace colla Turchia neppur un solo battaglione venne mobilizzato e che tutte le notizie circa spedizioni, in uno od altro punto strategico al confine, dell'esercito serbo sono semplici parti delle inferme fantasie di epici riscaldati, soggiornino essi a Belgrado, a Turn-Seve rin od in qualunque altra parte.

Risulta certamente da informazioni autentiche avere quel governo tutto disposto per mettere in piede all'occorrenza in dieci giorni, e concentrare al confine una proporzionata forza militare. Scusano quest'apparecchio col dire che gli osmani hanno agglomerato un nerbo poderoso a Nissa e che inoltre lo consiglia il turbine che rugge al confine fra i turchi e russi. Come si calcola in circoli governativi, l'attivo dell'armata serba ascende a 24,000 uomini ed a mantenerli si chiederanno alla Skupština i crediti necessarî. Il ministero della guerra ha del pari procacciato le armi, i quadri e gli ufficiali per 40,000 uomini di milizia. Munizioni, proviande, treni sanitarî sono pure preparati. Gli altri 30,000 uomini che formano la riserva, si reclutano fra i militi di prima classe e si armano di fucili a retrocarica.

Ecco che cosa annunziano alla *Pol. Corr.* da Belgrado. Che questi preparativi siano per passare allo stadio di effettiva mobilizzazione si dice che nè il principe Milan, nè Ristić possano affermarlo, comechè dipenda dagli eventi che si svolgono alla frontiera. Su questo ultimo punto non vediamo chiaro. Che cosa ci ha da vedere la Serbia nella contesa fra ottomani e moscoviti? Se la Russia trionfa, non ha bisogno di cooperazione; e se perde, non sappiamo quanto giovar le potrebbero i soccorsi del piccolo principato.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko Veličanstvo vrhovnom poveljom, vlastitom rukom podpisanom, premilostivo se udostojilo udieliti vitežtvo c. k. namjestništvenomu savjetniku Frani *de Zanchi* u Zadru, kao viteza reda željezne krune trećega razreda, po ustanovama ovoga reda.

B.r 8742-III OBZNANA.

Njegovo se c. i k. Apoštolsko Veličanstvo vrhovnom odlukom 29 lipnja t. g. premilostivo udostojilo odobriti, da se u godini 1877 poberu u niže imenovanim odlomcima Občine Novigradske sliedeći prirezi izravnim porezima zajedno sa izvanrednim prirezom:

u odlomku	Novigrad-Paljuhu	65 %	prireza,
„	Islamu-latinskom	55 „	„
„	Vinjercu	60 „	„

Što se na obće znanje donosi usljed poklonitog odpisa 4 srpnja 1877 Br. 9525 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

Zadar, 13 srpnja 1877.

Od c. k. Namjestništva.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko Veličanstvo premilostivo se udostojilo darovati molitvenici pokrajinske bolnice u Spljetu svotu for. 200 na pribavu crkvene oprave, a crkvi na Zlopolju jedan kalež.

Viesti iz Srbije još ne kažu u čem su sastojale uvredne osvade ili potvore što su uzdržavci dignuli na vladu i na većinu, kada su izišli iz Skupštine. Nu imaju biti težke te osvade, ako je istina da bi bilo namjere postupati protiva odveć žestokim osvaditeljima. Kašnje ćemo doznati o kakvim se osvadama radi. Medju tim nam je zabilježiti uvjeravanje da nemaju nikakva temelja glasovi o savezu srbsko-rumunjskom.

Od kada se otvorila skupština u Kragujevcu sve su oči u Srbiji i drugodje obraćene prama njoj, i svaki Srbijanac žudnjom očika odluke zakonodavnoga tiela, po kojima će se dokučiti, položaj one zemlje, zastrt tisućom protuslovnih glasina. Usuprut neprestanomu govorkanju po stranim novinama o pokretanju, okupljivanju i stupanju srbske vojnice, jamče podpunom stanovitošću i tvrdinom *Politische Correspondenzi*, da od kada je s Turskom sklopljen mir ni jedna cigla četa nije pokrenuta i sve viesti o pošiljanju srbske vojnice na jednu ili drugu ratovodnu tačku na granici, da su proste maštanije ugrijanih junačina, pribivali oni u Biogradu, u Turn-Severinu ili gdje mu drago.

Iz vjerodostojnih izvještaja doznaje se stanovito, da je ona vlada sve uredila kako bi do potrebe u deset dana podigla i okupila na granicu dovoljnu vojenu silu. Izpričavaju ove priprave, navadjajući što su osmanlije nagomilali veliku silu u Niš, i da na nje suviše savjetuje burna tutnjava na granici medju turcima i rusima. Po računima iz vladinih krugova, djelatna vojnica srbska dopire do 24.000 momaka, i na njihovo uzdržavanje biti će pitane u skupštine nužne veresije. Ratni je ministar takodjer pribavio oružje, okvire i častnike na 40.000 momaka domobranstva. Streljivo, brašno, zdravstvene opreme, takodjer je sve gotovo. Ostalih 30.000 ljudi, što sačinjavaju pričuvu popisuju se medju domobrancima prvoga razreda i oboružavaju se stragušama.

Ovo je što navještuje *Politische Correspondenz* iz Biograda. Da bi ove priprave imale doprieti do istinite pokretnje, govore, ni knjaz Milan, ni Ristić da ne mogu kazati, jer to zavisi o zgodama, koje se razviju za granicom. Ovo nam zadnje nije jasno. Što ima posla Srbija s razmiricom medju osmanlijama i mozgovima? Ako Rusija pobiedi, nije joj trieba sudjelovanja; ako je pobjedjena, ne vidimo što joj može pomoći mala knjaževina.

Digitized by Google

Consiglio dell'Impero.

271. Seduta della Camera dei deputati

del giorno 6 luglio.

Sopra proposta Beer, appoggiato da Klaić, od allo scopo di favorirne uno studio più approfondito, si elimina dall'ordine del giorno il progetto di legge sul contadinaggio nel già circolo di Ragusa.

Subentra il rapporto del comitato al bilancio sulla proposta governativa concernente l'esenzione da tasse e bolli per gli atti relativi all'esonero dal diritto di propinazione in Gallizia, che dà occasione ad una lunga e qua e là molto animata discussione, cui prendono parte Zaklinski per la proposta del comitato, Dunajewski per la proposta governativa, mentre il relatore Giskra difende la proposta del comitato, che consiglia il passaggio all'ordine del giorno. A votazione la Camera accoglie quest'ultima proposta.

Il ministro del commercio rispondendo alla interpellanza tempo addietro fattagli da Hallwich e consorti, dice che il ministro della guerra non ha fatto altro che accettare il dono offerto da una ditta di Breslavia per l'istituto delle figlie di ufficiali in Hernals.

Procedutosi indi alla elezione per la delegazione risultarono eletti: l'el Vorarlberg: Oelz, sostituto Thurnher — pel Tirolo: Graf e Greuter, sostituto Wörz — pella Slesia: Demel, sostituto Bees — pella Moravia: Kübeck, Sturm, Weeber e Giskra, sostituti Promber e Kalnocky — per la Bukovina: Tomaszczuk, sostituto Renney — pella Carniola: Thurn, sostituto Langer — pella Carintia: Ritter, sostituto Jessernigg — pella Stiria: Walterskirchen e Kellersperg, sostituto Hammer-Purgstall — per Salisburgo: Wegscheider, sostituto Keil — pell'Austria superiore: Schaup e Gross, sostituto Plank — pell'Austria inferiore: Kuranda, Suess e Schöffel, sostituto Schrank — pella Gallizia: Smolka, Grocholski, Dunajewski, Smarzewski, sostituti Jaworski e Mendelsburg — pella Dalmazia: Fluck, sostituto Begna-Possedaria — pella Boemia: Herbst, Streeruwitz, Klier, Wolfrum, Plener, Stör, Schier, Bareuther, Kerb-Weidenheim senj. e Wanka, sostituti Neumann e Seidemann — per Trieste: Teuschl, sostituto Wittmann — per Gorizia: Coronini, sostituto Winkler — pell'Istria: Vidulić, sostituto Polesini.

Alle ore 2 e min. 30 la seduta è chiusa, ed il presidente si riserva di notificare per iscritto ai signori deputati il giorno della prossima tornata.

Interno.

Vienna, 11 luglio. La *Politische Correspondenz* reca il seguente telegramma da Bukarest 10: Giusta notizie attendibili, provenienti dai circoli militari, il passaggio del Danubio da parte dell'esercito rumeno avrebbe luogo il 12 corrente su due punti, al di sopra e al di sotto di Kalafat; il principe ne assumerebbe personalmente il comando. Assolutamente nulla si sa finora circa la notizia sparsa in questi circoli russi d'una supposta grave disgrazia avvenuta al principe ereditario di Russia, per cui si deve ritenere che sia stata sparsa all'effetto di destar sensazione. Il quartier generale russo verrà trasferito a Batak. I maomettani che si trovano nei distretti occupati dai russi furono disarmati.

— 12 luglio. La *politische Correspondenz* designa come assolutamente infondate tutte le versioni dei giornali sul toglimento della chiusura del porto di Klek, e così pure sulle trattative colla Porta e coll'Inghilterra, ed in generale sulla eventuale occupazione della Bosnia.

Un telegramma da Bucarest allo stesso foglio smentisce tutte le voci di un passaggio del Danubio da parte dei Rumeni, e della conclusione di una convenzione tra la Rumenia e la Serbia. La Rumenia conserverà un contegno difensivo.

Telegrafano allo stesso giornale da Belgrado: I deputati dimissionari saranno processati per titolo di offese alla Skupština e di calunnie contro il gabinetto, e quindi non rieleggibili. Il club conservativo di Belgrado venne sciolto dalla polizia. — Molti partigiani della minoranza furono arrestati in Kragujevac e Jagodina. Il principe Milan si rifiutò di ricevere i deputati dell'opposizione. Fu prolungata la durata dello stato d'assedio che, per le ordinanze a suo tempo emesse, avrebbe oggi dovuto cessare.

Estero.

Londra, 11 luglio. Secondo notizie della *Reuter*, Ismail pascià con un distaccamento dell'ala turca avrebbe occupate le alture dominanti Bajazid

— 12 luglio. Stando al *Daily News* lord Beaconsfield avrebbe intenzione di rinunziare per motivi di salute allla sua carica, tostochè gli affari di Stato glielo permettessero.

Jenkins annunzia di voler interpellare il governo se abbia avuto comunicazione del proclama dello Czar ai Bulgari, se sia vero che l'amministrazione civile russa intenda introdurre per forza la lingua russa in Bulgaria, e se il governo intenda protestare contro questi fatti che non rispondono alle assicurazioni date dallo Czar prima di dichiarare la guerra. Sopra analoga richiesta di Baxter, Bourke deplora che i prigionieri bulgari non siano ancora stati rilasciati in libertà. Già da 14 giorni Derby fece in proposito delle nuove rimostranze alla Porta, dichiarando che le promesse del Sultano devono essere senza ritardo adempiute. Hickhsbeach dichiara falsa la voce della comparsa dello scarafaggio del Colorado (delle patate) in Irlanda. Il *Globe* smentisce decisamente l'annunzio del ritiro di Lord Beaconsfield.

— 13 luglio. L'*Agenzia Reuter* annunzia che il console inglese a Scutari si recò a Cetinje per proporre un armistizio fra la Turchia e il Montenegro.

Dacchè la peste è cessata a Bagdad, quelle truppe marciano verso Mossul dirette a Erzerum.

Un dispaccio di Muktar pascià dell'11 corr. annunzia: il nemico abbandonò quest'oggi il campo dinanzi a Kars e si ritirò a Scheipakil, Marrayal, Kedikdire. I turchi occuparono il campo abbandonato dai russi. La divisione turca di Bajazid occupò Ekdir posta al confine.

Costantinopoli, 11 luglio. I Russi occuparono Tirnova; la città era priva di difesa. I russi, che marciavano verso Plevna e Monastirsti, furono trattenuti dalle truppe turche.

— 12 luglio. Dalla Bulgaria non giunsero notizie ufficiali; la posizione dei russi nella Dobrucia è sempre la stessa.

Avendo la guarnigione russa di Bajazid rifiutatò d'arrendersi, i turchi bombardarono il castello di Bajazid. Ismail e Faik pascià operarono il lor congiungimento alla frontiera.

Il comandante della flotta del Mar Nero riferisce sulla ricognizione fatta domenica con una fregata e tre corvette sino all'entrata del porto di Sebasto-

Cesarevinsko Vieće.

271 sjednica zastupničke komore

dneva 6 lipnja.

Na predlog zastupnika Beera, podaprt Klaićem, neka bi se još dublje proučila, uklonjena je s dnevnoga reda zakonska osnova o kmetstvu u bivšem okružju Dubrovačkom.

Dohodi izvješće financnoga odbora o vladinu predlogu glede oprosta od pristojbina i pečata radi spisa odnosnih na razterećenje vinotočnoga prava u Galiču, što dade uzroka dugoj i kojekuda veoma živahnoj razpravi, pri kojoj učestvuju Zaklinski za odborov predlog, Dunajevski za vladinu osnovu, dočim izvjestitelj Giskra brani svoj predlog, koji savjetuje da se preidje na dnevni red. Na glasovanju komora prime ovi zadnji predlog.

Ministar trgovine, odgovarajući na skorašnji upros Hallwicha i družine, kaže da ratni ministar nije nigda inostranim tvrdkama naručio platna radi vojnice, a nije ino učinio, nego primio od jedne Vratislavske tvrdke dar ponudjeni zavodu častničkih kćeri u Hernalsu.

Zatim se bira u izaslanstvo, i ostaše izabrani:

U Vorarlsbergu: Oelz, zamjenik Thurnher — u Tirolu: Graf i Greuter, zamjenik Wörz — u Šleskoj: Demel, zamjenik Beer — u Moravskoj: Kübeck, Sturm, Weber i Giskra, zamjenici Promber i Kalnocky — u Bukovini: Tomašćuk, zamjenik Renney — u Krajnskoj: Thurn, zamjenik Langer — u Koruškoj: Ritter, zamjenik Jessernigg — u Stajerskoj: Walterskirchen i Kellersperg, zamjenik Hammer-Purgstall — u Solnogradu: Wegscheider, zamjenik Keil — u gornjoj Austriji: Kuranda, Suess i Schöffel, zamjenik Schrank — u Galiču: Smolka, Groholski, Dunajevski, Smarzevski, Hirzanovski, Kabat, i Evsebje Čerkavski, zamjenici Javorski i Mendelsburg — u Dalmaciji: Fluck, zamjenik Benja-Posidarija — u Českoj: Herbst, Steernwitz, Klier, Volfrum Plener, Stör, Schier, Bareuther, Korb-Weidenheim star. i Vanka, zamjenici Neumann i Seidemann — u Trstu: Teuschl, zamjenik Wittmann — u Gorici: Coronini, zamjenik Winkler — u Istri: Vidulić, zamjenik Polesini.

Na 2 sata i 30 č. sjednica je zatvorena, a predsjednik sebi pridržava navjestiti gospodi zastupnicima pismeno kada će biti bližnja sjednica.

Naše zemlje.

Beč, 11 srpanj. *Politische Correspondenz* ima ovu brzojavku iz Bukurešta na 10: Po vjerodostojnim viestima iz vojničkih krugova, prolazak rumunjske vojnice preko Dunaja dogodio bi se na 12 o. m. na dvama mjestima, više i niže Kalafata. Knjaz bi osobno uzeo zapovjed vojske. Svakako se još dosada ništa nezna, o glasu prosutom u ovim ruskim krugovima, vrhu podmnjevene velike nesreće, što bi se bila dogodila ruskomu cesareviću, radi čega ima se smatrati da je glas prosut, jeda, bi se uzbudilo uzrujanje. Glavni tabor ruski biti će prenesen u Batak. Muhamedovci, nastanjeni u kotarima gdje su posjeli rusi, razoružani su.

— 12 srpnja. *Politische Correspondenz* označuje, kano posve netemeljite sve novinske govorancije, da je dignut zatvor s luke u Kleku, i takodjer o dogovaranju s Kapijom i s Ingleskom, kao u obće o slučajnom posjedu Bosne.

Brzojavka iz Bukurešta istomu listu porica sve glasine o prolazku rumunja preko Dunaja i o sklopljenom ugovoru medju Rumunjskom i Srbijom. Rumunjska će ostati u svom obranbenom položaju.

Brzojavljaju istim novinama iz Biograda: Ostavni zastupnici biti će podvrženi istragi radi uvrede Skupštini i potvore na ministarstvo, te stoga ne mogu biti iznova izabrani. Uzdržavački stanak u Biogradu redarstvo je razpustilo. — Mnogi strančari manjine uhićeni su u Kragujevcu i u Jagodini. Knjaz Milan nije htio primiti protimbene zastupnike. Produljeno je obsadno stanje što bi po izdanim na svoje vrieme odredbama imalo danas prestati.

Inostranstvo.

London, 11 srpnja. Po *Reuterovim* viestima Ismajl paša jednim odielkom desnoga krila turskoga bio bi posio visočine nad Bajazidom.

— 12 srpnja. Po *Daily Newsu* lord bi Beaconsfield imao namjeru radi zdravlja zahvaliti se na svojoj časti, čim državni posli budu dopuštali.

Jenkins navješćuje da će uprašati vladu, jeli joj priobćen Carev proglas na Bugare, jeli istina da gradjanska uprava ruska nastoji uvesti na silu ruski jezik u Bugarsku, i misli li vlada prosvjedovati proti ovim činima, koji ne odgovaraju uvjeravanjima što je Car davao prie nego je naviestio rat. Na dotični upit Baxaterov, Bourke sažaljuje što bugarski sužnji još nisu pušteni na slobod. Već s ovu stranu 15 dana Derby se o tom iznova pritužì Kapiji, izjavljući, da što je Sultan obećao ima biti bez otezanja izpunjeno. Hickhsbeach izjavlja da je lažan glas, te bi se bio u Irskoj pojavio babak s Colorada (na krumpiru). *Globe* odrešito poriče viest o ostavki lorda Beaconsfielda.

— 13 srpnja. Poslovnica *Reuter* navješćuje, da je ingleski konsuo iz Skadra pošao na Cetinje, da predloži primirje izmedju Turske i Crnegore.

Pokle je prestala kuga u Bagdadu ondješnje vojske stupaju prama Mosulu put Erzeruma.

Brzojavka Muktar paše na 11 o. m. navješćuje: neprijatelj je danas ostavio tabor pred Karsom i povukao se u Sejpakil, Karajal i Kedikdirje. Turci su posjeli tabor što su rusi ostavili. Turski odio iz Bajazida posjednu Ekdir na granici.

Carigrad. 11 srpnja. Rusi su posjeli Trnovu. Grad je bio bez obrane. Rusi koji su stupali prama Plevnoj i Monastirištu, bjehu zaustavljeni turskim vojskama.

— 12 srpnja. Iz Bugarske nema službovnih viesti, ruski položaj u Dobruši svedjer je isti.

Pokle se ruska posada u Bajazidu nije htjela predati, turci su bumbardali tvrdju Bajazidsku. Ismajl i Faik paša sjediniše se na granici.

Zapovjednik brodovlja u Crnom moru izvješćuje o obašašću što je učinio u nedjelju jednom fregadom i trima korvetama do ulazka Sevastopoljske luke.

Digitized by Google

poli. I bastimenti turchi bombardarono Eupatoria, ove, ad onta del fuoco delle fortificazioni, catturarono un bastimento russo carico di sale, ritornando dipoi a Sulinà.

Una notizia ufficiale annunzia sino da martedì che i comandanti di Sistovo e Tirnova, che abbandonarono quelle piazze ai russi, furono assoggettati ad un consiglio di guerra.

È dichiarata da parte del governo priva di fondamento la voce che sia morto Redif pascià.

Cairo, 12 luglio. Sono già versate le somme per l'estinzione del tagliando di luglio del debito unificato.

Pietroburgo, 11 luglio. (Ufficiale). Notizie da Eupatoria recano che 4 monitors turchi bombardarono Eupatoria. In tre ore e mezza spararono 62 colpi, senza arrecare però alcun danno. I Russi risposero con 36 colpi a mitraglia da quattro pezzi da nove. Sei colpirono a segno, dopodichè i monitors turchi si ritirarono.

Si annunzia da Alessandropoli 9 luglio: Il generale Loris Melikoff avendo ricevuta la notizia che pressochè tutte le forze di Muktar pascià erano in marcia su Kars, sospese il bombardamento di Kars e spedì l'artiglieria a Hurukdarn ed Alessandropoli, concentrando la cavalleria presso Chaejivali e l'infantaria presso Saim.

La colonna del generale Tergukassow in marcia da Dejar a Surp Ohannes assunse la protezione di 3000 famiglie cristiane fuggite dalla valle di Alaschkert agli orrori dei baschi-buzuchi e kurdi; ciò ritardò le mosse di detta colonna, e rese possibile all'infanteria turca di attaccare la retroguardia russa; Tergukassow decise quindi di condurre anzitutto gli ammalati, i feriti e gli emigranti al sicuro in Igdir; Tergukassow arrivò in Igdir il 5 e progredì verso Bajazid il giorno 8 corrente.

Turski su brodovi bumbardali Evpatorje gdje u prkos vatri oborenoj s tvrdjava uloviše jedan brod ruski pun soli, i povratiše se u Šulinu.

Službovna viest još od utornika navješćuje, zapoviednici Sistova i Trnove koji su ostavili one gradove rusima, da su podvrženi ratnomu viećn.

Od vladine je strane porečena viest da bi Redif paša bio umro.

Kajr, 12 srpnja. Već su predane svote na izplatu srpanjskoga odrezka ujedinjenoga duga.

Petrograd, 11 srpnja. (Službeno). Viesti iz Evpatorja donose da su 4 turska monitura bumbardali Evpotorje. U tri sata i pô izvrgli su 62 hitca, ali bez ikakove štete. Rusi odgovoriše su 36 hitaca karteče iz četiri komada po devet. Šest ih je shvatilo, za čim su se turski monituri potegli na se.

Navješćuju iz Aleksandropolja na 9 srpnja: generâ Loris Melikov, primivši glas da malo ne sve vojske Muktar paše stupaju put Karsa obustavi bumbardanje Karsa i posla topove u Hurukdaran i Aleksandropolje, okupivši konjaništvo kod Šejvalja a pješadiju kod Sajma.

Voj generala Tergukasova stupajući iz Dejara u Surp Ohanes zakrili 3000 kršćanskih obitjelji što su pobjegle iz Alaškrtske doline iz pred razbojstva baši-bozuka i kurada; to je zaustavilo oni voj i omogućilo turskoj pješadiji da napane stražnju stražu rusku; Tergukasov odluči stoga da povede bolesne, ranjene i uskoke u Igdir pod obranu; Tergukasov je prispio u Igdir na 5, pa prosliedi put Bajazida na 8 o. m.

Notizie locali e provinciali.

Per incarico del ministero dell'istruzione furono di recente impresi a Vido della Narenta degli escavi, che già sin d'ora promettono dei buoni risultati. Il conservatore prof. Glavinić ha informata la commissione centrale per i monumenti artistici e storici che nella prima settimana si rinvennero sei grandi lapidi fornite di molti ornamenti, un bassorilievo di Ermete e diversi pezzi di architettura.

Sabbato, 14 corr., alle ore 8. 42 a. m. s'intese una leggiera scossa di terremoto.

Più importanti casi penali denunciati in Dalmazia nel mese di maggio a. c: al tribunale circolare di Spalato, 1 attentato omicidio, 1 uccisione, 6 rapine, 3 pubbliche violenze, 2 furti, 1 falsificazione di moneta, 2 attentati stupri, 3 incendi, 1 attentato incendio, 9 danni maliziosi; — al tribunale provinciale di Zara, 1 omicidio, 3 uccisioni, 2 rapine, 2 offese alla Maestà, 1 falsificazione di moneta, 2 ratti, 1 stupro, 1 incendio, 15 danni maliziosi; — al tribunale circolare di Ragusa, 1 omicidio, 1 attentato stupro, 5 danni maliziosi; — al tribunale circolare di Cattaro, 1 uccisione, 1 rapina.

Di questi giorni è uscito coi tipi di Spiridione Artale il volume VII della *raccolta di tutte le leggi e norme politico-amministrative con particolare riguardo al regno di Dalmazia*, compilata da Alessandro Nallini i. r. commissario distrettuale. Noi abbiamo già altre volte raccomandata questa opera, che il sig. Nallini prosegue colla solita cura ed attività.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Po nalogu ministarstva nauke počela su skoro izkapanja na Vidu u Neretvi iz kojih se već do sada može očikati dobra uspjeha. Čuvar prof. Glavinić izvjestio je središnje povjerenstvo radi umjetnih i povjestnih spomenika, da je za prve sedmice našasto šest velikih kamenih nadpisa, izkićenih mnogim uresima, jedan plosno urezan Ermes, i raznih komada gradjevine.

U subotu 14 o. m. na 8 sati i 42 časa jutrom osjetio se lagahni trus.

Važniji kazneni slučajevi dojavljeni u Dalmaciji svibnja mjeseca o. g.: okružnomu sudu u Spljetu, 1 pokušano umorstvo, 1 ubojstvo, 6 razbojstva, 3 javna nasilja, 2 kradje, 1 krivotvorje novca, 2 pokušana silovanja, 3 paleža, 1 pokušani palež, 9 zlobnih ošteta; — pokrajinskomu sudu u Zadru, 1 umorstvo, 3 ubojstva, 2 razbojstva, 2 uvriede veličanstva, 1 krivotvorje novca, 2 otmice, 1 silovanje, 1 palež, 15 zlobnih ošteta; — okružnomu sudu u Dubrovniku, 1 umorstvo, 1 pokušano silovanje, 5 zlobnih ošteta; — okružnomu sudu u Kotoru, 1 ubojstvo, 1 razbojstvo.

Ovih je dana izišla iz tiskaonice Špira Artale VIII knjiga djela *Reccolta di tutte le leggi e norme politico-amministrative con particolare riguardo al regno di Dalmazia*, koje sastavlja Aleksandar Nallini c. k. kotarski povjerenika Mi smo već od prie preporučili ovo djelo, o kom g. Nallini svejednako radi običnom pomnjom i radinošću.

†

Annunziamo con dolore la morte di

FRANCESCO SALGHETTI-DRIOLI

cittadino probo, distinto pittore, i di cui lavori avevano procurato a lui bella fama ed alla Dalmazia nuovo vanto.

†

Žalosću navješćujemo da je umrô

FRANE SALGHETTI-DRIOLI

pošten gradjanin, vrstan slikar, kojega su radnje pribavile njemu slavan glas, a Dalmaciji novu diku.

Telegrammi particolari della Redazione.

Pietrobnrgo, 14 luglio. Le avanguardie russe arrivarono a Gabrova.

Costantinopoli, 15 luglio. Ismail-pascià e Faik-pascià si apparecchiano a passare sul territorio russo nella direzione di Erivan.

I Russi si concentrano al nord di Kars.

Pietroburgo, 15 luglio. (Ufficiale). Annunziano dal Caucaso che ai 13 corr. il generale Alchasoff prese l'offensiva e cacciò il nemico dalle sue trincie. Il generale Tergukasow, ritornato a Bajazid, non ha potuto rimanervi, perchè la città era distrutta e l'aria infetta dalla putrefazione dei cadaveri.

Costantinopoli, 15 luglio. Un distaccamento di cosacchi arrivò alla stazione ferroviaria bulgara di Ienisaghra.

Nuove truppe turche furono spedite in Bulgaria.

Telegrafano da Ipek in data 13 corr: Una grande quantità di truppe russe arrivate innanzi a Bajazid assaltarono i turchi, che dovettero ripiegarsi dinanzi al numero preponderante. Arrivati rinforzi ai turchi, i russi dovettero ritirarsi a Karabaulak, 3 ore distante da Bajazid, perdendo 600 uomini.

Belgrado, 15 luglio. Nelle elezioni dei distretti foresi che ebbero luogo ieri furono rieletti gli opposizionali.

Vienna, 16 luglio. I russi presero ieri d'assalto il villaggio di Simovica e le alture che dominano Nicopoli. Oggi poi occuparono Nicopoli, abbandonata dai turchi.

Dispacci ufficiali russi annunziano, che l'avanguardia russa passò ai 13 corr. i Balcani senza colpo ferire. Il generale Gurko occupò ai 14 Kiankioy, donde 300 nizam sorpresi si ritirarono nel villaggio di Kanar.

Costantinopoli, 16 luglio. Dieciotto battaglioni russi, condotti dai bulgari, valicarono i Balcani pel passo di Šipka ed occuparono Yanizara.

Le truppe disponibili turche vengono in tutta fretta dirette su Adrianopoli.

Costantinopoli, 17 luglio. Alla Porta si assicura che Reuf-pascià respinse i 18 battaglioni russi che avevano passato i Balcani per la porta di ferro.

La ferrata Varna-Rušćuk funziona soltanto sino a Rasgrad.

Mehemed-Alì è arrivato a Niš.

Pietroburgo, 17 luglio. (Ufficiale). Dopo accanito combattimento di un giorno Nicopoli si arrese a discrezione la mattina del 15 corr. Furone fatti prigionieri 2 pascià e circa 6000 soldati regolari.

Londra, 17 luglio. Annunziano alla *Reuter* da Schumla in data odierna, che i russi occuparono Medjidie e Mangalir nella Dobrngia, sgombrate dai turchi.

Digitized by Google

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 6000-742. 3—3

AVVISO

Stipendi Sovrani per la scuola di orticoltura “Elisabethinum„ in Mödling.

L' i. r. ministero d' agricoltura ebbe ad accordare due stipendij ciascuno di fiorini 250 per la scuola di orticoltura “Elisabethinum„ congiunta all' istituto agrario “Francisco Josephinum„ per la durata del prossimo corso biennale, cioè dal 1 ottobre 1877 sino al 1 ottobre 1879 e Sua Maestà I. R. A. si è degnata di aderire, che uno di questi stipendi possa portare il nome di Sua Maestà l' Imperatore, e l' altro il nome di Sua Maestà l' Imperatrice.

Pell' accettazione nella scuola di orticoltura “Elisabethinum„ richiedsi:

1. Il consenso dei genitori o tutori;
2. L' età d' almeno 13 anni;
3. Il certificato, che il petente abbi assolto con buon successo la scuola popolare.

Le suppliche corredate dei suddetti amminicoli sono da dirigersi alla direzione del Francisco-Josephinum„ in Mödling alla più lunga fino li 31 agosto 1877.

I programmi pella scuola di orticoltura potranno essere prelevati presso la direzione dell' istituto stesso.

Vienna li 14 giugno 1877.

Dall' i. r. Ministero d' Agricoltura.

N. 1948-c. s. p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di maestro pelle materie matematiche nautiche presso la scuola nautica di Ragusa.

Vanno congiunti a questo posto gli emolumenti conformemente alla legge 17 marzo 1872, fermo l' obbligo del maestro d' impartire sino a venti ore settimanali d' insegnamento.

I concorrenti al posto suddetto dovranno produrre le loro domande debitamente corredate, dimostrando i studii fatti, l' abilitazione al magistero ottenuta, ed i servigii prestati, pel tramite delle autorità loro preposte a questo consiglio scolastico provinc. alla più lunga fino alla fine del corrente mese di luglio.

Zara 5 luglio 1877.

Dall' i. r consiglio scolastico provinciale.

---

ad N. 6000-742. 2—3

AVVISO.

Stipendio di Stato pell' istituto agrario “Francisco Josephinum„ in Mödling.

L' i. r. ministero d' agricoltura ha trovato di accordare pello studio presso l' istituto agrario “Francisco Josephinum„ in Mödling, e precisamente pell' anno scolastico 1877-77 uno stipendio di fior. 250, ch' è destinato in prima linea per un meritevole e bisognoso allievo di questo istituto, il quale fosse per entrare nel terzo anno del relativo corso d' istruzione. Appena in seconda linea verrebbe conferito questo stipendio ad un allievo, che fosse per entrare nel I.o anno, e ciò solamente per la durata di due semestri.

Per l' accettazione in questo istituto agrario richiedesi:

1. il concorso dei genitori o tutori;
2. l' età di almeno 16 anni;
3. quel grado di coltura scolastica, che viene acquistato compiendo gli studj di una scuola media inferiore (scuola reale, ginnasio o ginnasio reale);
4. il certificato sulla pratica agraria, esercitata per più lungo tempo sopra un podere di maggior entità.

Gli stipendisti non sono esenti dal pagamento della tassa scolastica.

Le suppliche, corredate dai documenti comprovanti le sopra esposte condizioni, sono da prodursi alla direzione dell' istituto agrarie “Francisco Josephinum„ alla più lunga sino li 31 agosto 1877.

Pell' ottenimento dei programmi d' istruzione converrà rivolgersi alla suddetta direzione.

Vienna, 14 giugno 1877.

Dall' i. r. ministero d' agricoltura.

Natičaji.

Br. 6000-742 3—3

OBJAVA.

Carske podpore na vrtlarskoj učioni „Elisabethinum„ u Mödlingu.

C. K. poljodiono ministarstvo odredilo je dvie podpore, svaku od for. 250 na vrtsarskoj učioni „Elisabethiunm“ sjedinjenoj I poljodionim zavodom „Francesko-Josephinum“ za vrieme bližnjega dvogodišnjega tečaja, to jest od 1 listopada 1877 do 1 listopada 1879, a Njegovo C. i K. A. Veličanstvo se udostojilo dopustiti, da jedna od ovih podpora bude nosila ime Njegova Veličanstva, Cara, a druga ime Njezina Veličanstva Carice.

Da ko bude primljen u vrtlarsku učionu „Elisabethinum“ iziskuje se:

1. Da mu privole roditelji ili skrbinci.
2. da ima da bi 15 godina;
3. da zasvjedoči, da je dobrim uspjehom svršio pučku učionu.

Prošnje obskrbljene rečenim dokaznicama imaju se upraviti na ravnateljstvo zavoda „Francisco-Josephinum“ u Mödlingu, najdalje do 31 kolovoza 1877.

Učionski prepisi vrtlarske učione mogu se dobiti kod ravnateljstva istoga zavoda.

U Beču 14 lipnja 1877

Od c. k. poljodionoga Ministarstva.

Br. 1948 u, p. v. 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Otvara se natječaj na mjesto učitelja matematičnih plovitbenih predmeta kod plovitbene učione u Dubrovniku.

S ovim su mjestom sjedinjeni prihodi po zakonu 17 ožujka 1872, ostavši dužnost učitelju da predaje do dvadeset sati nauke na sedmicu.

Natjecatelji na rečeno mjesto imaju prikazati svoje tražbe, podobno uredjene, dokazavši nauke učinjene, usposobljenje na učiteljstvo, i službe obavljene, kroz njima predstavljene oblasti na ovo učionsko vieće pokrajinsko najdalje do konca tekućega mjeseca srpnja.

U Zadru 5 srpnja 1877.

Od c. k. ucionskoga vieća pokrajinskoga.

---

k Br. 6000-742 2—3

OBJAVA.

Podpora državna na poljodionom zavodu “Francisco-Josephinum u Mödlingu.

C. k. poljodiono ministarstvo odredila je radi nauka na poljodionom zavodu “Francisco-Josephinom u Mödlingu, a to za učionske godine 1877-78 jednu podporu od f. 250, koja je odredjena najprie jednomu zaslužnomu i sirotnomu gojencu ovoga zavoda, koji je na ulazku u treću godinu odnosnoga naukovnoga tečaja. Stopru za tim bi bila ova podpora udieljenu jednomu gojencu koji bi bio na ulazku I.ga godišta, a to sa mo na dva poluljeća.

Da ko bude primljen u ovi poljodioni zavod iziskuje se:

1. da mu roditelji ili skrbnici privole;
2. da mu je da bi 16 godina;
3- da bude toliko izučen, koliko se može svrživši nauke jedne srednje učione niže (realke, gimnazija ili realnoga gimnasija);
4. da zamsvjedoči poljodiono vježbanje, za duljega vremena na jednom ovećem imanju.

Podpornici nisu oprošćeni plaćanja učionske pristojbe.

Prošnje, oskrbljene dokaznicamu o gore naznačenim uvjetima, imaju se prikazati ravnateljstvu poljodionoga zavoda “Francisco-Josephinum“ najdalje do 31 kolovoza 1877

Ko želi imati naukovne propise, neka se obrati rečenomu ravnateljstvu.

U Beču, 14 lipnja 1877.

Od c. k. poljodionoga ministarstva.

N. 6000-742. 2—3

AVVISO.

Stipendio di Stato per il corso d' istruzione sulla fabbricazione della birra, presso l' istituto agrario “Francisco Josephinum„ in Mödling.

L' i. r. ministero d' agricoltura ebbe ad accordare uno stipendio di fior. 450 per il corso sulla fabbricazione della birra, che verrà tenuto presso l' istituto agrario “Francisco Josephinum“ in Mödling, ad incominciare dal prossimo ottobre 1877 a tutto il 15 luglio 1878.

Pell' accettazione in questo corso d' istruzione, il cui programma puossi prelevare presso la direzione “Francisco Josephinum„ in Mödling richiedonsi i seguenti requisiti:

1. il certificato con cui viene dimostrato aver il petente assolto con buon successo gli studj prescritti per le scuole popolari;
2. il certificato, che il petente ebbe ad impiegarsi presso una fabbrica di birra per la durata di 6 mesi almeno.

Gli stipendisti non sono esenti dal pagamento delle tasse d' insegnamento.

Le suppliche corredate dai predetti amminicoli sono da dirigersi alla direzione “Francisco-Josephinum in Mödling presso Vienna, e ciò sino alla fine del prossimo venturo mese di agosto 1877.

Vienna 14 giugno 1877.

Dall' i. r. ministero di agricoltura.

---

k. Br. 6000-742 2—3

OBJAVA.

Državna podpora radi učevnoga tečaja o tvarenju piva, na poljodionom zavodu “Francisco-Josephinum„ u Mödlingu.

C. k. poljodiono ministarstvo odredilo je jednu podporu od f. 150 radi tečaja o tvaranju piva, koji će biti držan kod poljodionoga zavoda “Francisco-Josephinum„ u Mödlingu, počamši od 1 listopada 1877 do dnevu 15 serpnja 1877.

Da ko bude primljen u učevni ovi tečaj, o kom propis može se dobiti kod ravnateljstva zavoda “Francisco-Josephinum„ u Mödlingu, iziskuju se ove sposobnosti:

1. svjedočnica da je prositeli dobrim uspjehom svršio nauke pučke učione;

2. svjedočnica da se prositelj bavio u službi kod jedne pivare da bi na šest mjeseci.

Podpornici nisu oprošćeni plačanja učionskih pristojbina.

Prošnje oskrbljene rečenim dokaznicama imaju se upraviti na ravnateljstvo zavoda “Francisco–Jasephinum„ u Mödliugu blizu Beča, a to do svrhe nastajućega mjeseca kolovoza 1877.

U Beču 14 lipnja 1877.

Od c. k. poljodionoga ministarstva.

N. 217-c. s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la scuola civica di Ragusa un posto di maestro pel secondo gruppo.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 56).

Ragusa 2 luglio 1877

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

Br. 217-k. š. v. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Kod gragjanske učionice u Dubrovniku otvoren je natječaj za učitelja druge skupe predmetâ.

(Vidi 1.o priobčenje br. 56).

U Dubrovniku, na 2 srpnja 1877.

Od c. k. kotarskog školskog vieća.

N.ro 1699 AVVISO DI CONCORSO. 3—3

Avendo l' eccelsa Luogotenenza autorizzata con riverito dispaccio 11 p. p. mese N. 4474 l' istituzione di un secondo esercizio farmaceutico nella città di Cittavecchia, viene col presente aperto regolare concorso pel conferimento di tale esercizio.

Chiunque intendesse di aspirarvi dovrà produrre a questo capitanato distrettuale entro il termine di quattro settimane decorribili dalla terza pubblicazione dell' avviso di concorso nel foglio ufficiale, le loro istanze debitamente corredate:

1. della fede di nascita,
2. del diploma di farmacista approvato,
3. del decreto di abilitazione al libero esercizio,
4. di un certificato di buona condotta morale e politica,
5. di un certificato da cui risulti che l' aspirante è provveduto dei mezzi necessarî per l' impianto ed esercizio di una farmacia.

Lesina 4 luglio 1877.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

Br. 2424 OGLÂS. 2—3

Raspisuje se natječaj na službu liečnika prvenca kod Zemaljske Bolnice u Šibeniku.

Voljni se natječati neka, kroz tri nedjelje dana od prve uvrstbe ovog proglasa u u “Objavitelj Dalmatinski„ podnesu prošnje Ravnateljstvu Zemaljske Bolnice u Sibeniku, i podkriepe jih svjedočnicami o dobi, o izuci u liečništvu i u vidarstvu, o liečničkoj službi obavljenoj i o poznavanju jezika hrvatskoga i talijanskoga.

Napomenut će ako bi u rodstvu sa kojim od postojećih bolničnih činovnika zemaljskih bili.

Razpisana služba nosi godišnje plaće fiorina 700.

Zadar, 10 srpnja 1877.

Za Predsjednika

Vsanković.

N.ro 1024-pres. AVVISO DI CONCORSO 2—3

a un posto di servente presso il giudizio distrettuale di Benkovac coll' annuo soldo di f. 250 aumentabile fino a f. 300, oltre il 25 p. cento sul salario, e la montura — Termine fino a tutto il 20 agosto 1877. — (Vedi 1.a pub. al n.ro 56).

Dalla presidenza dell' i. r. Tribunale Provinciale

Zara 27 giugno 1877.

Editti.

N. 2738-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Knin si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 alle 1 pom. dei giorni 23 luglio e 24 agosto p. v. si terranno i duplici esecutivi incanti per la vendita dei beni qui in calce descritti oppignorati da Michele Raskovich di qui a Stipan e Petar Sarich q.m Taddia da Sukar stimati fiorini 1240 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1240.
2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore alla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo vocato Kućinica sito a Lukar dell' estesa di tre giornate, fra confini da levante Paskalj Sarich, da ponente strada comunale, da mezzodì Baskalj Sarich e da borra strada comunale.
2. Un ograda vignata di 7 zappe con una giornata e mezza d' arativo ed un tratto boschivo, fra confini da levante Pilip Sarich,

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

e ponente strada comunale, a borra Andria Sarich, a mezzodì q.m Pilip Sarich.

3. Terreno vignato vocato Gnjlovača a Sukar dell' estesa di 30 zappe, fra confini da levante strada comunale, da borra Marco Kolussich, da mezzodì pascolo comunale.

Knin 12 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 5484-civ. 3—3

EDITTO.

Il terzo incanto pella vendita dei beni esecutati dalla procura di finanza a Pietro degli Alberti è fissato al dì 20 luglio 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 55.

S. Pietro 30 novembre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 871-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. reg. pretura urbana in Ragusa, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 13 agosto, 3 e 24 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita degli immobili descritti nel protocollo d' estimo 16 giugno 1873 n.ro 2329 e qui in calce specificati esecutati dall' i. r. procura di finanza pel regio demanio, in confronto agli eredi di Pietro Balarin di Giacomo, cioè Stanislava moglie di Stefano Česko da Bergatto inferiore, Giorgio, Matteo, Bartolomeo Balarin da Bergatto, Vincenza Balarin moglie di Pasquale Politica da Bosanka, Anna Balarin in Radenjak da Gionchetto, Anna Nicoletta e Pietro Balarin q. Giacomo minorenni rappresentati dal tutore Giovanni Asanović da Bergatto e stimati fior. 49:40, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 49:40.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti ad un prezzo non inferiore al valore di stima ed al terzo a qualunque prezzo anche inferiore al valore di stima.

3. Ogni oblatore dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore di stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno per semina marcato colla particella N. 504 posto nel comune censuario di Bergato superiore dell' estesa di kl. 118 fra confini da levante fratelli Ballarin, da ponente, ostro e tramontana Jakov Balarin sopra il quale vi esiste una piccola pianticella di fico, valutata . . . . f. —.10

2. Terreno pure a semine posto nel comune suddetto marcato colla particella 500 dell' estesa di klaf. 571 tra confini da levante fratelli Balarin, da ponente Pero Čale, da ostro e tramontana Jakov Balarin sopra il quale esistono:

N. 8 piante di pomo valutate in complesso . . . . „ 4:—

N. 2 pianticelle di fico valutato „ 1:—

3. Terreno vignato posto nel comune suddetto marcato colla particella 502 tra confini da levante fratelli Balarin, da ponente Matteo Balarin, da ostro Jakov Balarin, e da tramontana Ivan Balarin sopra il quale esistono:

N. 1200 viti giovani a soldi 3 l' una valutate . . . . . . „ 36:—

N. 4 pianticelle di pomi valutate in complesso . . . . . . „ 2:—

N. 8 dette di fico valutate in complesso . . . . „ 3:—

N. 1 pianticella di ciliego val. „ —:30

4. Terreno posto nel suddetto comune marcato colla particel. 494 dell' estesa di klaf. 270 tra confini da levante fratelli Balarin, da ostro Božo Barović, da tramontana Matteo Ballarin sopra il quale vi esistono:

N. 3 piante di fico a fiorini 1 l' una . . . . „ 3:—

5. Terreno posto nel suddetto comune censuario marcato colla particella 495 1/2 dell' estesa di kl. 577 tra confini da levante Mate Balarin e da tramontana Ivan Balarin.

Sopra quest' ultimo terreno non havvi nessuna pianta fruttifera.

Somma totale f. 49:40

Ragusa li 4 maggio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 971-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica l' assente d' ignota dimora Giovanni Sersen q.m Luca da Slivno che Antonio Noncovich presentò in suo confronto e coaliti petizione per corrisponsione di dominicale del terreno Kosavić. Fissa udienza pel il dì 21 agosto p. v., gli viene nominato a curatore il fratello Luca cui dovrà far tenere i mezzi di difesa.

Metković 15 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1760-civ. 1—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che con deliberato 23 giugno 1877 n.ro 1717 dell' i. r. tribunale di circolo in Spalato venne Nicolò Dogan q.m Antonio da Verlicca, dichiarato imbecille, e che venne deputato in curatore ad esso ed ai m.ai di lui figli Petronilla e Giuseppe ed in amministratore della di lui sostanza il sig. Natale Katić da Verlicca.

Verlicca li 27 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1605-civ. 1—3

EDITTO.

Avendo Luca Radonić-Governaturović q.m Savo da Cattaro presentato al 5 giugno 1877 sub n.ro 1605 petizione per giustificazione della prenotazione accordata con decreto 2 marzo 1877 n.ro 530 in punto di pagamento di fior. 196 v. a. censi e spese contro Pietro Governaturovich Radonić q.m Savo pure da Cattaro ora assente di ignota dimora, gli si deputa a tutte sue spese e pericolo in curatore l' i. r. notaio in loco sig. Giovanni Giunio affinchè lo rappresenti nella detta vertenza, con avviso che sulla stessa venne fissata udienza pel dì 13 agosto p. v. alle ore 9 a. colle norme dei §§ 20 e 25 Giud. Reg.

Incomberà quindi ad esso assente di munire il curatore nominato dei necessari documenti, titoli, e prove, oppure volendo destinare ed indicare al giudice un altro procuratore.

Cattaro 7 giugno 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 143-civ. 2—3

EDITTO.

Il giudizio distrettuale di C. Nuovo diffida i proprietarj di alcuni depositi di denaro giacenti da oltre 30 anni, e di varj documenti depositati negli anni 1846, 1849 e 1850, di far valere le loro pretese di proprietà entro il termine prescritto, con avviso che in difetto si procederà a legge.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 55).

Castelnuovo 20 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1672-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffidano l' assente d' ignota dimora Gregorio Siušić q.m Francesco da S. Pietro di presentarsi entro un anno, le sue dichiarazioni d' erede sulla facoltà abbandonata dal defunto suo padre, a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e n.ro.

(Vedi 1 pub. al n.ro 55).

S. Pietro 27 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 606-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita degli stabili esecutati da Nicolò Perazić agli eredi di Luka Tripova restano fissati i giorni 10 agosto, 12 settembre e 12 ottobre 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 55).

Budua 14 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 286-civ. 2—3

EDITTO.

Per la subasta di metà della casa trascritta nel precedente editto esecutata da Giovanni Mardešić-Pačun ai conjugi Nicolò e Maria Mardešić-Pačun, furono fissati i giorni 1 agosto, 1 settembre e 11 ottobre p. v. dalle ore 9 alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 55).

Lissa 2 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1108-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Catterina moglie di Giovanni Casilari nata Tonkovich essere stata prodotta da Antonio Kooelj in confronto di essa e di Giovanni Casilari l' istanza per estimo esecutivo e che le fu deputato in curatore Nicolò Atlaga.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 55).

Ragusavecchia 31 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1224-civ. 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Metcovich si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 14 agosto, 14 settembre e 13 ottobre 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita degli stabili in calce descritti esecutati da Giacomo Sarich a Zvitan Giunovich stimati complessivamente fior. 1120 giusta protocollo d' estimo 8 ottobre 1875 N. 1349 e ciò con le seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1120.

2. Verranno deliberati al maggior offerente nei primi due incanti al primo non inferiore di stima ed al terzo a qualunque prezzo coll' obbligo del deposito del 10 p. cento a titolo di vadio escluso da questo la parte esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere depositato giudizialmente entro giorni tre dall' approvazione a scanso di un reincanto.

Descrizione degli stabili.

1. Un terzo del terreno Velika Njiva della complessiva estesa di variciacchi 5 di semina bianca fra confini a levante Jure Guinovich q.m Ante, a occidente Ivan e Mijo Mussulin, a borra e Giuseppe Luka Vladimir ed a mezzodì viotolo comunale.

2. Un terzo del terreno vocato Gaina dell' estesa complessiva di variciacchi 4 di semina bianca, fra confini a levante fondo Druzianich a ponente Jure Guinovich q.m Ante, a borra viottolo comunale ed a mezzodì Giorgio e Daniele Druzianić.

3. Un terzo del fondo a semina e vignato denominato pod Kruskom dell' estesa complessiva di variciacchi 6 di semina bianca, fra confini a levante Giovanni Simunović e Jure Mioe, a ponente Jure Guinovich q.m Ante, a borra Michiele Mussulin ed a mezzodì vitolo comunale.

4. Un terzo del terreno a semina vignato e sterile denominato Kuginovats dell' estesa complessiva di variciacchi 7 fra confini da levante Jozip e Luca Vladimir, da ponente Marco Vladimir, da borra e mezzodì pascolo comunale.

5. Un terzo del fondo denominato Seviza dell' estesa di variciacchi 4 1/2 in complesso, fra confini a levante passaggio comunale, a ponente Matteo Dropulich e pascolo comunale, a borra Giuseppe e Michiele Vladimir, da mezzodì pascolo comunale.

Metcovich 4 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 6007-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l' assente Vittoria Bašić q.m Nicolò a presentare le sue dichiarazioni di erede nella ventilazione della defunta Vincenza Bašić q.m Dojmo a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e n.ro.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 54).

S. Pietro 20 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3618-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Giovanni Rossini alli Narciso e Giuseppe Blesić.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 53).

Sebenico 30 maggio 1877.

N. 2630-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 23 luglio, 24 agosto e 26 settembre a. c. dalle ore 9 ant. alle 1 pom. si terranno i triplici incanti per la vendita di alcuni beni oppignorati da Pasquale Skelin alla giacente eredità di Mihat Skovrlj ferme le condizioni portate dall' editto 16 gennaio u. d. N. 157 inserito nel foglio Avvisatore Dalmato ai N.ri 21, 22 e 23 anno corrente.

Knin 10 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3341-civ. 1—3

EDITTO.

Pel terzo incanto dei beni esecutati da Vincenzo Iachiostri ad Eflenia Verić pure di Sebenico si destina il dì 13 agosto a. c. dalle ore 9 ant. alle 1 pom. ferme le condizioni portate dall' editto 6 dicembre a. d. N. 6906 inserito nel foglio "Avvisatore Dalmato.

Knin li 19 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1537-civ. 1—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dello stabile contemplato dall' editto anteriore 1 agosto 1876 n.ro 1993 oppignorato dall' i. r. procura di finanza pel fondo imposte a Giovanni Tesolatti q.m Stefano d' Imoschi, si fissa il dì 31 agosto a. c. dalle ore 9 a. m. alle 1 pom. con avviso che lo stabile contemplato dall' anteriore succitato editto verrà deliberato ad un prezzo inferiore della stima, non però al disotto della metà di questa.

Imoschi li 22 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3408-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. pretura urbana di Zara ed in esito a requisitoria 16 aprile p. p. N. 716 del locale tribunale provinciale si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 27 agosto e 10 settembre 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni contemplati dal protocollo d' estimo 19 gennaio a. c. n.ro 476 e qui in calce descritti oppignorati da Giuseppe Perlini a Giacomo Pivac da Zara e stimati fiorini 14893:26, restando ostensibili a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 14893:26.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente compreso anche l' esecutante dovrà depositare il 10 p. cento sul valore di stima a titolo di vadio.

Descrizione.

1. Terreno arativo Lomišće e Mazur, giornate 16 confinante borra, tram. scilocco Giuseppe Perlini, maistro Joso e Pavè Turas.

Digitized by Google

2. Tereno arativo Pod Ogradom Tibaldinom, ~~giornate 5, confinante borra Ograda~~ Tibaldi, scilocco Teresa Tibaldi, m.ni eredi Nonkbović, maistro strada.

3. Terreno arativo Lučine, giornate 6, confina borra Giuseppe Perlini, scilocco pascolo comunale, maistro Sime Micheli, tramontana strada.

4. Terreno vignato Dolac Kod Ograde Tibaldine, zappe 2, confina da borra Nicola Susak, scilocco Sime Micheli, maistro Joso e Pava Jaras, tramontana Jure Susak.

5. Terreno vignato Dolac, zappe 12, confina da borra Luca Vlatković, scilocco Mate Vlatković, maistro Joso e Pavo Taras, tramontana gli stessi.

6. Terreno arativo Dolac, 1 giornata, confina da borra Joso Mrdalj Barbeta ora Perlini, tramontana strada, maistro Mate Batur e Joso Taras, scilocco Batur.

7. Terreno vignato Berdine, confina maistro strada, scilocco Sime Arbanas, borra e tramontana Pilip Graovac e Jakov Pivaz.

8. Terreno arativo Kod Zemnjače, giornate 4 confina scilocco il precedente terreno vignato, maistro Sime Arbanas, tramontana pascolo, borra Jure Knezević e Pilip Graovaz.

9. Terreno vignato Berdiie, zappe 14, confina maistro Jure Knezevć, tramontana Spiro Vujković, borra Sime Vujković scilocco Pilip Musalj.

10. Terreno vignato Berdine, zappe 20, confina borra Jure Scesak, scilocco Božo Borović, maistro Pilip Mučalj, tramontana Sime Vujcović.

11. Terreno parte arativo, parte vignato Drače, arativo, giornate 2, vignato zappe 4, confina borra Tome Ostrić, tram. Jure Arbanas ora Perlini, maistro Perlini, scilocco Riste Graovac.

12. Terreno parte vignato, parte arativo, porte incolto Vinogradine Više Kuće, confina maistro, scilocco e borra pascolo comunale, maistro Maria Arbanas.

13. Terreno arativo podvornica prid Kučom, giornate 7, confina borra pascolo, scilocco aja e casa Spiro Vujković, garbin Jandria Vujković, maistro idem.

14. Terreno arativo podvornica, giornate 2, confina borra e maistro Spiro Vojković, maistro Sime Vojković, scilocco strada.

15. Terreno arativo Dolac, giornate 1, confina da borra Pivac e Nicolò Susak, maistro Ciro Knežević, garbino pascolo comunale, scilocco Josso Rossa.

16. Terreno arativo Zidine, giornate 1, confina borra Nicolò Susak, maistro e garbin strada, scilocco Tome. Susak.

17. Terreno arativo, Zidine, giornate 1|2, confina borra pascolo comunale, maistro Tome Susak, garbino strada, scilocco Tome Graovac.

18. Terreno arativo Zidine, 1 giornata, confina borra Nicola Borović, maistro Jovan Drazić, garbin Ciro Mrdalj, scilocco Sava Borović.

19. Terreno arativo Podrusa, giornate 2, confina borra Jere Susak, maistro Martin Perdelić, garbin Petar Gagić, scilocco idem.

20. Terreno arativo Biljig, giornate 3, confina borra strada, maistro fratelli Vlatković, garbino Lazo Graovac, scilocco fratelli Vlatcović.

21. Terreno arativo Zidine, giornate 1, confina borra pascolo di Jovan Borović maistro Spasenia Borović, garbin Kajo Ardalić, scilocco Sava Borović.

22. Terreno arativo Zidine Cerinak, giornate 5, confina borra strada, tram. e maist. Grgo Borović, scilocco Pilip Graovac.

23. Terreno arativo Korun, confina scilocco e borra Ciro Merdalj, maistro Paval Borović, garbin Nicola Merdalj.

24. Terreno arativo Loquica, 1 giornata, confina borra bosco Nikola Merdalj maistro terreno arativo Pivaz, garbino Bxoo Perović, scilocco Sime Marinović.

25. Terreno arativo Poprikaca 1 giornata, confina borra Spasenja Stenjaić, maistro Grgo Borović, garbin Gligoria Merdalj, scilocco Pivac col suddetto terreno.

26. Terreno arativo Više Luska, 1 giornata, confina borra Nikola Susak, maistro Tomè Susak, garbino Joso Borović, scilocco Lazo Graovać.

27. Terreno arativo Podvornica 1|2 giornata, confina borra Paval Borović, maistro Ive Mikačin, garbino strada, scilocco Mitar Borović.

28. Terreno arativo, 1 giornata, confina borra Božo Borović, tramontana Jacov Pivac, maistro strada, scilocco Ive Mikulić.

29. Terreno arativo Podvornica, giornate 2 1|2 confina borra Paval Borović, maistro Pilip ed Ilia Mucalj, garbin strada, scilocco Ive Mikacni.

30. Terreno arativo Ograda giornate 1|2 confina borra Marco Marinović, scilocco strada, maistro e garbin strada.

31. Terreno arativo Podvornica, giornate 9 confina borra pascolo ed orto delli Marco Suic e Grgo Marinović, maistro strada, garbin Nikola Borović, scilocco Marco, Grgo e Sime fratelli Marinović.

32. Terreno arativo Vertlim, giornate 2, confina borra Andrea Ardelić, maistro e garbino strada, scilocco strada.

33. Terreno arativo Loquica, giornate 1 1|2, confina borra Gligoria Merdalj, maistro eredi di Grgo Borović, garbin Nicola Susak, scilocco Ciro Merdalj.

34. Orto, 1 giornata pred Kučom, borra Nikola Borović, maistro Bozo Borović, garbino Sava Borović, scilocco Spasenia Borović,

35. Orto prid Kučom 1|2 giornata, confina borra Kajo Ardalić, maistro Sava Borović, garbin Sime Mikacin, scilocco Sava Borović.

36. Orto pod Kučom, 1|2 giornata, confina borra Božo Borović, maistro idem, garbino Borović, scilocco Nicola Borović.

37. Terreno arativo Skuljiča prid Kučom giornate 2, confina borra incolto, maistro strada, garbin Andrea Ardalić scilocco idem.

38. Terreno vignato Berdine zappe 5, confina borra fratelli Vlaković, maistro Božo Borović, garbino Jovan Borović, scilocco arativo di Lazo Graovac.

39. Terreno parte vignato e parte arativo Ograda, il vignato zappe 50 l' arativo giornate 11, borra, garbin e maistro pascolo, scilocco Riste e Vujo Radmanović.

40. Terreno arativo ograda Vise Kuće, 7 giornate confina borra Petar Radmanović, maistro Nicola Radmanović, garbin pascolo, scilocco Ciro e Vujo Radmanović.

41. Terreno arativo ograda Karanova giornate 1 1|2, confina borra pascolo, maistro Nicolò Radmanović, scilocco Pujo Radmanović, garbin bosco Radmanović.

42. Terreno arativo Dolac giornate 4, fra confini borra e garbin fondo comunale, maistro Nicola Radmanović, scilocco Pietro Radulović.

43. Terreno arativo Loquice giornate 1 1|2 confina da tutti i venti Perlini Giuseppe.

44. Terreno vignato, zappe 15, confina borra strada, maistro Jovan Misković, garbin Pietro Tomassević ora Perlini, scilocco Vujo Vulić e Jovan Sukara.

45. Terreno arativo Vigurice, giornate 2, confina da tutti i lati Perlini.

46. Terreno arativo Kod Gaja Perlinova, 1 giornata, confina borra vignato, scilocco, maistro e garbino Perlini, tramontana Jure Graovac.

47. Terreno vignato Kod Gaiča Perlinova, zappe 5, confina maistro terreno suddetto, scilocco Sava Sovrlj, borra Simeone Micheli, tramontana Jovan Graovac.

48. Terreno arativo Kuka pod Kučom Petra Marinovića, confina borra e scilocco Petar Marinović, maistro Trifun Merdalj, tramontana Jovan Graovac giornate 1 1|2.

49. Terreno arativo pod Kučom Jure Arbanas, giornate 1 1|2, confina borra Jure Arbanas, maistro strada, garbin Sime Arbanas, scilocco orto Arbanas e strada.

50. Orto sotto la casa Pod Kučom di 1 giornata confina borra strada, maistro Jandra Marinovich, scilocco e garbino strada.

51. Terreno arativo Draga, giornate 1, confina borra Joso Susak, maistro Tome Susak, garbin Jure Susak, scilocco Petar Gaghić.

52. Terreno arativo Drago, giornate 2, confina borra, maistro e garbino Petar Gagić, scilocco strada.

53. Terreno parte arativo, parte vignato Ograda U Gasic confina borra e garbin pascolo Gagić, scilocco strada, tramontana Jure e Stevan Susak.

54 Terreno arativo Podvornica, confina borra casa Gagić, tramontana Nikola Susak, maistro Juro Susak, scilocco Petar e Spiro Gagić, giornate 2.

55. Terreno arativo Podvornica, giornate 1 1|2 confina borra Nicolò Susak, maistro Puco Susak, garbino Juro Susak, scilocco Petar Gagić.

56. Terreno arativo Ograda Mlinausa, giornate 2, confina da borra, maistro strada, scilocco e tramontana Tome Susak.

57. Terreno arativo Raskusa, 4 giornate, confina borra Tome Susak, tramontana e maistro strada, scilocco Juro Susak.

58. Orto Vertalj iza Kuće 1|2 giornata, confina borra Nicolò Borović, maistro Spasenia Borović, garbin Mikazin, scilocco Jovan Borović.

59. Terreno arativo 1 giornata, Skaljić, confina scilocco Petar Gagić, borra Prokaj Susak, tramontana idem, maistro strada.

60. Terreno arativo Ograda Lastnovka, giornate 5, confina borra Petar Gagić, maistro strada, garbin pascolo comunale, scilocco strada.

61. Terreno Podvornizza, 2 giornate, confina borra Todor Graovac, maistro Nicolò Merdalj, garbin Vujo Graovač, scilocco idem.

62. Terreno arativo Kod Bunara, 1 giornata, confina borra Bugolich, maistro Božo Borović, garbino pascolo, scilocco Spasenja Stenjaić.

63. Terreno arativo Dubrava giornate 3, confina da borra Joso Merdalj, tram. Reste Graovac, mezzodì Pilip Merdalj, scilocco Joso e Vaso Merdalj.

64. Terreno arativo Dubrava, estesa giornate 1 1|2, confina da borra Sava Borović, scilocco Reste Graovac, maist. Sava Borović, tram. strada.

65. Terreno arativo Pod Gaidom, 1 giornata, confina da borra Paval Borović, maist. strada regia, garb. Luca Vlatković, scilocco Sava Borović.

66. Terreno arativo Razhoine, giornate 2, confina da borra Sime Vujković, maist. Simo Knezević, garb. Mist Mandić e Stevan Mandić, scilocco Stevan Deveranja.

67. Terreno incolto Krčevine, confina maist. Riste Graovac, scilocco Mitar Borović, borra Jovan Drazić, tram. Nicola Graovac, 1 giornata.

68. Terreno incolto Jažini, 5 giornate, confina borra Ivan Ivanić, scilocco pascolo, maist. Vujo Graovac, tram. pascolo.

69. Terreno arativo Krčevine, 1 giornata confina tram. Dmitra Borović, maist. Riste Graovac, scilocco idem, borra Trivum Merdalj e Petar Marinović.

70. Migliorie e diritti laboratorj Berdo, zappe 10, confina da borra bosco di Stevan Graovać, maist. Petar Bisdov. garb. strada e Jovan Vukmir, scilocco Mile Kovran.

71. Terreno vignato Ograda zappe 10, confina borra e maist. strada, garb. Jovan Vukmir.

72. Migliorie e diritti laboratorii Ograda Vise Kuće, zappe 10, confina da borra eredi Dede Janković, maist. Rene, Luca Jandria Vagnak, garb. e scilocco eredi Janković.

73. Terreno vignato Vukčevisa, zappe 10, confina borra Lucia Ostrić, maist. Miljia Strilja, garb. Giorgio Vuxa, scilocco Juro Regliačev.

74. Terreno arativo, giornate 8, confina da borra Sava Kundja, scilocco Petar Vodjak, maist. eredi Dede, tram. Jovan Vukmir.

75. Terreno arativo Celovica, giornate 4, confina da borra Petar Segota, scil. strada, maist. Sava Kuridja, garb. Ivan Vukmir.

76. Terreno arativo Razliovini, giornate 5, confina da borra Tonka Kozul Lazo e Stevan Kozul, maist. Jovan Bogdanović e pascolo, garb. bosco delli Spasenia ed Ilia Kozul, scilocco Kozul Stevan e Mailo Maciak.

77. Migliorie e diritti laboratori Gignovac, parte vignato e parte arativo, zappe 6 il vignato e 1 giornata l' arativo, confina da borra Miajlo Gussa, maist. Nicola Kozul, garb. pascolo ed arativo, Ilija e Spasenia Kozul, scilocco Marco Kozul.

78. Migliorie e diritti laboratori Dolac, confina da borra Vujo Susak, maist. fondo comunale, garb. Damina Susak, sciloc. eredi Janković, giornate 2.

79. Migliorie e diritti laboratori, Litovcu, 1 giornata, confina da borra Ivan Baliak, maist. strada, garb. Damian Rusak, scilocco Stevan Skoruse.

80. Migliorie e diritti laboratori Peržio, confina da borra Luca Baljak, maist. Nicola Colina, garb. Toma Susak, scil. Mande Susak.

81. Migliorie e diritti laboratori, Przim di zappe 4 circa, confina da borra Tome Susak, maist. Vujo Susak garb. e scil. eredi Janković.

82. Terreno vignato Slakovca Dolac, zappe 9, confina da borra Tome Razderić, maist. Marco Ostrić, garbin Silvestrić Pedić, scil. Ivan Vlatković.

83. Terreno vignato Ograda Više Kuće, zappe 25, confina da borra Reste Veselinović, maist. Gustin Derca, garb. strada, scil. Vassigl Novakovich.

84. Migliorie e diritti laboratori Cercicai Kod Livodi, zappe 20, confina da borra Jovan Pozder, maist. Jovan Pozder, garb. prato, scil. il terreno qui sotto.

85. Migliorie e diritti laboratori Cerinac, zappe 9, confina da borra strada. maistro terreno precedente, garb. Sime Veselinović, scil. strada.

86. Terreno arativo e vignato Poprikača, giornate l' arativo ed il vignato di zappe 3, confina da borra Sava Lakić, maist. Vujo Njegovan, garb. Ilia Kozul.

87. Terreno arativo Dolac. giornate 3, confina da borra Ilia Kozul, maistro Vujo Niegovan, garb. Nicola Niegovan, scilocco Jakov Rajko.

88. Terreno prativo Vrbiza, giornate 1 1|4, confina da borra eredi Vasigl e Stevan Deronja, maist. Petar Lakić, garb. Jovan Pozder, scil. Sime Guardiolo.

89. Terreno arativo Poprekusa, giornate 1 1|2, confina da borra Petar Niegovan maist. Vujo Niegovan, garb. Petar Niegovan.

90. Terreno arativo Podvornica Dugaca giornate 1, confina da borra orto Nicola Njegovan, maist. e scil. Njegovan.

91. Terreno arativo Podvornica pred Kučom, giornate 4, confina da borra orto di Sava Dukić, maist. Nicola Drča e strada, garb. Vujo Niegovan, scil. Riste Veselinović.

92. Terreno arativo Loqua, 2 giorna, confina da borra Vujo Niegovan, maist. Petar Niegovan, garb. strada e pon, Nicola Milić.

Zara 7 maggio 1877.
Dall' i. r. pretura urbana.

ANNUNZI.

La sottoscritta Direzione della Società Enologica ha l' onore d' invitare gli onorevoli signori soci ad una seduta ordinaria che sarà tenuta nei locali della società stessa nel giorno di venerdì 27 luglio corrente alle ore 10 antim. col seguente

Ordine del giorno

1. Relazione della Direzione sulle condizioni della società, prenotazione ed approvazione del bilancio dell' anno 1876.
2. Nomina di un direttore per la rinunzia del signor dottor Giovanni Medovich.
3. Elezione suppletoria di un membro della direzione per l' assenza del direttore signor Ernesto cav. Petricioli.
4. Nomina di tre revisori e suoi sostituti.

Trattandosi che gli argomenti suaccennati sono di massimo e vitale interesse per i signori azionisti, sono pregati di voler intervenire alla seduta in maggior numero possibile, prevenendo i proprietari di azioni intestate al portatore, (§ 36 dello statuto sociale) che per esercitare il loro diritto di voto devono queste essere depositate presso la direzione prima che la seduta sia incominciata.

Zara 13 luglio 1877.

La Direzione.

Nicolò Luxardo.

G. Giuppani.

Giovanni Fatović.

Ringraziamento.

L' egregio compianto concittadino sig. **Francesco Salghetti-Drioli**, modello dei cuori caritatevoli, dispose anche a vantaggio dell' Asilo di carità per l' infanzia e per la puerizia, la generosa elargizione di fiorini 100, che dall' ottimo di lui figlio sig. Simeone vennero tosto consegnati alla Presidenza del pio Istituto.

In nome proprio e dei teneri beneficati che innalzarono preci al Cielo per l' instancabile largitore, la commissione amministratrice dell' Asilo rende sinceri pubblici ringraziamenti alla pietosa benefica famiglia.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 58. - Zara, Sabato 21 Luglio 1877. Br. 58. - U Zadru, u Subotu 21 Srpnja 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Notificazione 13 maggio 1877 del ministero di commercio,

colla quale si pubblicano disposizioni suppletorie al regolamento sul saggio del 19 dicembre 1872 (B. L. I. N.ro 171).

In esecuzione della legge 23 luglio 1871 (B. L. I. Nro. 16 del 1872) concernente il nuovo regolamento sulle misure e sui pesi si pubblica il seguente supplemento al regolamento sul saggio 19 dicembre 1872 (B. L. I. Nro. 171), emanato dall'i. r. commissione di saggio normale.

CHLUMECKY m. p.

Quarto supplemento al regolamento sul saggio
del 19 dicembre 1872.

Ai §§ 13, 15 e 18.

Ammissione al saggio ed alla bollatura di misure di capacità per materie secche di legname ripiegato (misure di foglia di legno).

Misure di capacità per materie secche da 1 litro in sù fino a 0·5 di ettolitro possono farsi anche di legname di faggio o di quercia ripiegato. Per la confezione e la bolattura di queste misure cosidette di foglia di legno sono normative le seguenti disposizioni.

Designazione e forma.

Riguardo alla designazione e forma delle misure di foglia di legno valgono le disposizioni per le misure di capacità di legname di uguale grandezza contenute nei §§ 12 e 14 del regolamento sul saggio.

Costruzione.

La parete laterale (foglia) da confezionarsi di legname di faggio o di quercia deve nelle misure di 0·5 di ettolitro aver uno spessore di almeno otto, in quelle di un litro di almeno 4 millimetri, e nelle misure intermedie uno spessore proporzionato alla grandezza.

Il fondo può essere confezionato tanto di legname forte, quanto anche di legname dolce senza nodi e deve nelle misure di 0·5 di ettolitro, di $^{1}/_{4}$ di ettolitro e di 20 litri avere uno spessore non minore di 18, nelle misure più piccole non minore di 12 millimetri. Nella circonferenza esso deve essere munito di un incastro, il quale nell'altezza è scavato di $^{2}/_{3}$ della grossezza del fondo nella direzione del diametro della grossezza della foglia di legname in guisa, che il fondo sporga col terzo inferiore del suo spessore fino alla superficie estrema della foglia e coi due terzi superiori dello spessore si adatti perfettamente alla superficie interna della foglia; in quest'ultimo sito la foglia ed il fondo saranno fra loro riuniti mediante chiodi.

Le misure avranno un rinforzo di ferro, che si descrive come segue:

Nella misura di 0·5 di ettol. il rinforzo consiste di tre lamine di ferro sottile, le quali nel piano inferiore del fondo si incrociano nella direzione del diametro di un sessagono regolare, si ripiegano ad angolo retto all'orlo, ed ascendono lungo la foglia fino quasi all'orlo superiore della stessa. Una di queste lamine è sovraposta alla commessura esterna della foglia. Le lamine sono unite col fondo e colla foglia mediante chiodi, le cui punte sono internamente ribadite. — All'orlo superiore ed inferiore della misura sarà d'applicarsi un cerchio di lamina di ferro, il quale scorre sopra le lamine suaccennate ed ognuno di questi cerchi dovrà unirsi alle stesse ed alla foglia mediante chiodi. Sovra l'imboccatura della misura nella direzione del diametro della commessura di congiunzione della foglia è tesa una spranga di ferro, il cui taglio traversale forma un cerchio di 10 millimetri nel mezzo diametro, e la cui superficie piana deve essere entro al piano dell'orlo superiore della foglia. Le estremità ripiegate della spranga sono ad ambo i lati unite col cerchio alla lamina di commessura ed alla foglia mediante chiodi ribaditi che passano da una parte all'altra. Una verga di ferro del diametro di 12 millimetri unisce la spranga col fondo; essa è ribadita colla spranga nel suo punto di mezzo. All'estremità inferiore la verga è limata più sottile in guisa, che il punto d'appoggio in tal modo formato si appoggia saldamente sovra una piastra di ferro del diametro di 25 millimetri, e dello spessore di 4 millimetri incastrata nel piano interno del fondo; coll'estremità inferiore più sottile la stanga oltrepassa il fondo e le tre lamine che vi si incrociano e vi è assicurata con ribaditura.

Le misure da $^{1}/_{4}$ di ett., da 20 litri e da 10 litri saranno rinforzate in guisa uguale come quelle 0·5 di ett., colla sola differenza, che viene ommessa la spranga e che bastano due lamine che si incrociano nol fondo ad angolo retto, una delle quali deve essere pure posta sulla commessura di congiunzione.

Nelle misure da 5, 2 ed 1 lit. il rinforzo potrà farsi nel modo uguale come per quelle da $^{1}/_{4}$ di ett, da 20 lit. e da 10 lit.; basta però anche una lamina che passi sulla commessura di congiunzione e perpendicolarmente sui filamenti di legname del fondo, e può ammettersi il cerchio del fondo.

Il ferro adoperato per i cerchi e per le lamine deve nei mezzi ettolitri avere una grossezza non minore di 1·5, nelle misure da $^{1}/_{4}$ di ett., da 20 lit.

SLUŽBENI DIO.

Ozbuana ministarstva trgovine od 14 svibnja 1877.

kojom se proglašuju dodatne ustanove k baždarskomu redu od 19 prosinca 1877 (drž. zak. lista br. 171).

K izvršbi zakona od 23 srpnja 1871. (drž. zak. lista br. 16 od god. 1872), u novom redu za mieru i vagu, dostavlja se i ovim do obćenita znanja sliedeći, po c. kr. prvoj (normalnoj) baždarskoj komisiji izdat dodatak k baždarskomu redu od 19 prosinca 1872 (drž. zak. lista br. 171).

CHLUMECKY.

Četvrti dodatak k baždarskomu redu
od 19 prosinca 1872.

K. §§. 13, 15 i 18

Šuplje iliti posudne mjere za suhe stvari iz savijena drva (miere lubene) pripuštaju se k baždarenju i biljegovanju.

Šuplje iliti posudne miere za suhe stvari od 1 litra i dalje, do 0.5 hektolitara, mogu se praviti i iz savijena bukova ili hrastova drva. U pogledu pravljenja i biljegovanja ovih tako zvanih lubenih miera valjaju sliedeće ustanove.

Oznaka i oblik.

U pogledu oznake i oblika lubenih ovih mierâ valjaju ustanove, koje su u §§. 12 i 14 baždarskoga reda navedene za drvene šuplje miere od iste veličine.

Sastava.

Stranica (lub), priredjena od bukova ili hrastova drva, trieba da je kod mierâ od 0·5 h. barem osam, kod mierâ od 1 litra barem 4 milimetra debela, a pri mjeram, što ih je medju ovimi, ima debljina bit primjerena veličini.

Dno može napravljeno biti kako iz tvrda, tako i iz meka drva, ali u kojem neima čvora, i kod mierâ od 0·5 h. $^{1}/_{4}$ h. i 20 lit. nesmije biti izpod 18, a kod manjih ne izpod 12 milimetara debelo. Dno ovo imade u na okolo izrez za dvie trećine svoje debljine dubok a za debljinu luba širok, tako da dno s doljnom trećinom svoje debljine proviruje do izvanjske površine luba a s gornjimi dviema trećinama priljubljuje se neposredno unutarnjoj površini luba; na ovom miestu imadu se lub i dno, jedno za drugo, čavli pribiti.

Ove miere imadu biti željezom okovane, i to na način sliedeći:

Kod mierâ od 0·5 h. sastoji taj okov iz tri šinje obručastoga željeza, koje se na donjoj površini dna križaju kao promieri pravilna šestokuta, na rubu su pravokutno uzvinute pak po lubu uzdižu se gotovo do gornjega mu ruba. Jedna od tih šinja udešena je na izvanjskoj sglobi luba. Šinje su s dnom i s lubom spojene čavli (klinci), kojim su krajevi iznutra zavrnuti. — Na gornjem i donjem kraju od miere udarit se ima preko šinjâ po jedan obruč od željeza, koji svaki treba da je za šinje i za lub pribijen takodjer čavli. Nad zijalom iliti ušćem od miere protegnuta je, kao što teće promjer spojene sglobe od luba, željezna priečnica, od koje popriečni prerez čini polukrug polumjera, dugoga 10 milimetara, ter kojoj gornja ravna ploština imade biti u ravni gornjega ruba od luba. Zavrnuti krajevi te priečnice imadu na jednoj i na drugoj strani skroz prolazečimi zagvozdami bit spojeni s obručem, sa zglobnom šinjom i sa lubom. Željezna otka, imajuća promjer od 12 milimetara, veže prečnicu s dnom; otka je s priečnicom u sredini zakovana. Na doljnem kraju otka je na tanje opiljena, tako da će odsiek, koji tim nastane, čvrsto nasadit se na željeznu ploču od 25 milimetarâ promiera i 4 milimetra debljine, užliebljenu u unutarnju plohu od dna; donjim tanjim krajem ide otka kroz dno i kroz tri križajuće se šinje, ter je napokon ondje zagvozdena.

Miera od $^{1}/_{4}$ h., 20 lit. i 10 lit. imaju se okovati isto onako, kao što miera od 0·5 h., samo s otom razlikom, što neimaju priečnice i što su dovoljne dvie šinje, koje se na dnu pravokutno križaju, i od kojih će jedna udesit se opet na spojnu sglobu.

Miera od 5 lit., 2 l. i 1 l. mogu se okovati isto onako, kao što miere od $^{1}/_{4}$ h., 20 lit. i 10 lit.; nego dovoljna će biti i jedna preko spojne sglobe i osovljeno na vlakninu od dna tekuća šinja, a neće baš trebati ni obruča oko dna.

Obručevi i šinje neka nebudu kod polu-hektolitarâ izpod 1·5, kod miera od $^{1}/_{4}$ h., 20 lit. i 10 lit. ne izpod 1 milimetra debele; a širina obručevâ kod

Digitized by Google

e da 10 lit. non minore di 1 millimetro, la larghezza poi dei cerchi nelle misure maggiori non deve essere minore di 30 a 25, nelle misure da 2 e da 1 lit. non minore di 22 millimetri.

Se la misura viene munita di manichi, uno dei medesimi deve essere posto al disopra della commessura di congiunzione della foglia e deve essere saldato in guisa, che i chiodi nell'interno siano ripiegati sovra piastre d'appoggio di ferro oppure ribaditi. I punti di saldatura non sono da collocarsi nell'istesso corso del filamento, poichè in caso diverso potrebbe facilmente aver luogo una rottura della foglia mediante i manichi.

Saggio e limiti di tolleranza.

Riguardo al saggio ed ai limiti di tolleranza restano normative le disposizioni contenute nel § 17 del regolamento di saggio sulle misure di capacità di legno.

Bollatura.

La bollatura delle misure di foglia di legno si fa sulla parete esterna e sulla superficie interna del fondo improntando i bolli a fuoco; poi sopra tre punti scelti a distanze possibilmente uguali, tanto sull'orlo superiore della misura, quanto anche all'esterna superficie al disopra della commettitura, ove combacia il fondo e la foglia, e ciò mediante impressione dei bolli a martello,

Per applicare i bolli al disopra della commettitura, ove combacia il fondo colla foglia, il cerchio del fondo deve in tre punti essere perforato con buchi rotondi, il cui diametro non importi meno di 12 millimetri.

Al § 18.

Concernente la bollatura delle misure di capacità per materie secche.

La disposizione contenuta nel § 18 del regolamento sul saggio riguardo alla bollatura del fondo delle misure di capacità di legname per materie secche si modifica in ciò che i bolli vanno improntati a fuoco non nella superficie esterna, ma invece sulla superficie interna del fondo.

Vienna li 7 maggio 1877.

L'i. r. Commisione di saggio normale:
HERR m. p.

N.ro 2640 **NOTIFICAZIONE.**

Si porta a pubblica notizia che la mattina del 17 settembre 1877. alle ore 9 verrà aperta la seconda sessione ordinaria della Corte d'assise per l'anno 1877. presso l'i. r. Tribunale di Circolo in Cattaro, la quale sarà tenuta nella solita sala dei dibattimenti.

Per questa sessione furono destinati a presidente della corte l'i. r. presidente sig. Gaetano Frari, ed a sostituito del presidente l'i. r. consigliere provinciale sig. Nicolò de Gradi.

Zara, 15 luglio 1877.

Dall'i. r. tribunale di Appello.

Il 4 luglio 1877, furono pubblicate e diramate le puntate XIII e XIV del bollettino delle leggi dell'Impero nelle lingue italiana e slava, già pubblicate il 23 maggio 1877 soltanto in lingua tedesca.

La XIII puntata contiene sotto il

N. 36, la legge del 6 aprile 1877, con cui viene approvato l'accordo protocollare del 25 febbraio 1876, relativo alla parziale modificazione e completamento delle convenzioni conchiuse con la Società della forrovia meridionale.

N. 37, la convenzione di Stato fra l'Austria-Ungheria e l'Italia del 29 febbraio 1876, relativa alla separazione delle reti ferroviarie dei due Stati.

La XIV puntata contiene sotto il

N. 38, la notificazione del ministro del commercio del 13 maggio 1877, con cui vengono pubblicate delle disposizioni supplementari al regolamento sulla stazzatura del 19 dicembre 1872 (Boll. delle leggi dell'Impero N. 171).

N. 39, la patente imperiale del 19 maggio 1877, relativa allo scioglimento della Dieta della Carniola, ed all'avocamento delle nuove elezioni.

Il 7 luglio 1876, furono pubblicate e diramate le puntate XV e XVI del Bolletino delle leggi dell'Impero nelle lingue italiana e slava, già pubblicate il 24 maggio 1877 soltanto in lingua tedesca.

La XV puntata contiene sotto il

N. 40, la legge del 17 maggio 1878, relativa alla apertura di crediti suppletorî al preventivo dello Stato per l'anno 1877.

La XVI puntata contiene sotto il

N. 41, la notificazione del ministero delle finanze del 20 maggio 1877, relativa all'autorizzazione dell'ufficio sussidiario doganale di prima classe in Dielhan nella Slesia pel trattamento d'uscita della birra.

N. 42, la notificazione del ministero delle finanze del 30 maggio 1877, relativa alla istituzione di un ufficio doganale principale di seconda classe nella stazione ferroviaria di Halbstadt, ed alla cessazione dell'ufficio deganale principale di seconda classe in Branau.

N. 43, l'ordinanza del ministero dell'interno di concerto col ministro del commercio del 2 giugno 1877, relativa all'uso di carta colorita quale involto pel le confetture, surrogati di caffè ed altri consimili articoli.

Il 12 luglio 1877, furono pubblicate e diramate le puntate XVII e XVIII del Bollettino delle leggi dell'impero nellè lingue italiana e slava, già pubblicate il 16 e 23 giugno 1877 soltanto in lingua tedesca.

La XVII puntata contiene sotto il

N. 44, l'ordine del ministero dell'interno e delle finanze del 21 giugno 1877, con cui vengono resi noti i miglioramenti delle competenze per l'assitenza prestata dai distaccamenti militari impiegati nei casi d'innondazione.

N. 45, l'ordinanza del ministero delle finanze del 14 giugno 1877, sulla istituzione d'uffici per le spedizioni doganali de' confini austro-russi in Zbaracz, Sthralz, Kdlaharowka ed Olhowice.

La XVIII puntata contiene sotto il

N. 46, la dichiarazione dell'i. r. governo austro-ungarico e del governo francese dell'8 giugno 1877, relativa alla prolungazione del trattato commerciale dell'11 dicembre 1866, sino al 31 dicembre 1877.

N. 47, la notificazione del ministero del commercio e delle finanze del 17 giugno 1877, relativa alla congiunzione dell' Agenzia di Porto e Sanità marittima di Volosca con quell'i. e r. uffizio sale e dogane.

većih miera neka nebudu izpod 30 do 25, a kod mierâ od 2 i 1 litra ne izpod 22 milimetra.

Ako miera bude providjena ručicama, imat će jedna ručica doći na spojnu sglobu od luba, a utvrdit će se tako, da će se čavli iz nutra preko željeznih ploča zavrnuti ili zagvozditi. Utvrde neka podnipošto neleže u istom tieku od vlakine, jer bi se usljed toga lub ručicami lako magao razkidati.

Baždarenje i granice glede manah.

Pri baždarenju i pri granicah glede manâ ostaju mierodajne one ustanove, koje su u §. 17 baždarskoga reda prepisane za drvene šuplje iliti posudne miere.

Biljegovanje.

Miere lubene biljeguju se tim, što će se izvana na stranicu i na unutarnju plohu dna pripeći biljezi žigom; zatim što će na tri jednako razdaleka miesta udarit se biljeg, kako na gornjem rubu miere, tako i na izvanjskom obsegu nad spojnom sglobom od dna i luba.

Da se nad spojnom sglobom od dna i luba udesiti mogu biljezi, treba da je obruč od dna na tri mjesta provrtan u slici okrugle luknje, od koje promier da nebude izpod 12 milimetarâ.

K §-u 18

Glede biljegovanja drvenih posudnih miera za suhe stvari.

Ustanova, koja je sadržana u §. 18 baždarskoga reda u pogledu biljegovanja dna kod drvenih posudni mierâ za suhe stvari, preinačuje se u toliko, da se biljeg pripeći ima na dnu ne izvana nego unutri.

U Beču, dne 7 svibnja 1877.

C. kr. prva baždarska komisija:
HERR s. r.

Br. 2640 **OBZNANA**

Donosi se na javno znanje da danom 17 rujna 1877. u 9 satih izjutra otvoriti će se drugo redovito zasidanje porotnog Dvora za godinu 1877. kod c. k. okružnog suda u Kotoru, koje će se držati u razpravnoj dvorani istog suda.

Za ovo zasidanje bijahu odredjeni pridsidnikom Dvora c. k. pridsidnik gos. Gajetan Frari, a pridsidnikov zaminik c. k. pokrajinski savjetnik gos. Nikola od Gradi.

Zadar, 12. srpnja 1877.

Od c. k. Prizivnog suda.

Dne 4 srpnja 1877 objavljena su i razaslana XIII i XIV svezak zakonskoga lista carevine u jezicima talijanskom i hrvatskom, već na 23 svibnja 1877 objavljena samo u jeziku nemačkom.

U XIII svezku uzdrži se pod:

Br. 36, zakon 6 travnja 1877, kojim je potvrdjen zapisni ugovor 25 veljače 1876, glede diomične preinake i savršenja pogodaba sklopljenih s družtvom južne željeznice.

Br. 37, državna pogodba medju Austro Ugarskom i Talijom 29 veljače 1876, glede razlučenja željezničnih mreža dviju država.

U XIV svezku uzdrži se pod:

Br. 38, oznana trgovinskoga ministarstva 13 svibnja 1877, kojom su objavljene dopunitbene odredbe pravioniku vrhu baždarenja 19 prosinca 1872 (Zak. list carevine br. 171).

Br. 39, carska povelja 16 svibnja 1877, glede razpusta Krajnskoga sabora, i uricanja novih izbora.

Dne 7 srpnja 1877 objavljena su i razaslana XV i XVI svezak zakonskoga lista carevine u jezicima talijanskom i hrvatskom, već na 24 svibnja 1877 objavljena samo u jeziku nemačkom.

U XV svezku uzdrži se pod:

Br. 40, zakon 17 svibnja 1877, glede otvora nadomjestnih veresija državnomu predračunu g. 1877.

U XVI svezku uzdrži se pod:

Br. 41, oznana financnoga ministarstva 20 svibnja 1877, glede povlasti podpomoćnomu carinskomu uredu prvoga razreda u Dielhanu u Sleskoj radi postupanja u izvozu piva.

Br. 42, osnova financnoga ministarstva 30 svibnja 1877, glede ustanovljenja poglavitoga carinskoga ureda drugoga razreda na željezničnoj postaji u Halbstadti, i glede prestanka poglavitoga carinskoga ureda drugoga razreda u Bronavoj.

Br. 43, naredba ministarstva unutrašnjih posala u dogovoru s trgovinskim ministarstvom 2 lipnja 1877, glede porabe šarene karte u zamotavanju sladkarija, kavinih nadomjestnika i takovih drugih stvari.

Dne 12 srpnja 1877 objavljena su i razaslana XVII i XVIII svezak zakonskoga lista carevine u jezicima talijanskom i hrvatskom već na 16 i 23 lipnja objavljena samo u jeziku nemačkom.

U XVII svezku uzdrži se pod:

Br. 44, naredba ministarstava unutrašnjih posala i finance 21 lipnja 1677, kojom su objavljene poboljšice pristojbinâ radi pomoći podane od vojničkih odjelaka uloženih u slučajima povodnje.

Br. 45, naredba financnoga ministarstva 14 lipnja 1877, o ustanovljenju ureda radi carinskih odprava na austro-ugarskoj granici u Zbaraču, Stralcu, Kalagarovki i Olgovicam.

U XVIII svezku uzdrži se pod:

Br. 46, izjava c. k. austro-ugarske vlade i franceske vlade 8 lipnja 1877 glede produženja trgovinskoga ugovora 11 prosinca 1866 do 31 prosinca 1877.

B. 47, oznana ministarstava trgovine i finance 17 lipnja 1877, glede sjedinjenja lučke i zdravstvene pomorske poslovnice u Volovskoj s onim c. k. uredom radi soli i carine.

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire della sua cassetta privata l'importo di fior. 200 quale sussidio pel ristauro della chiesa di S. Nicolò a Cittavecchia.

Troviamo nella *po litische Corr.* una decisa smentita alle comunicazioni del *Pesti Naplo*, il quale sosteneva essere stato deciso che le delegazioni aprano la sessione di quest'anno nel prossimo settembre. La *pol. Corr.* scrive: „La notizia del *Pesti Neplo*, relativa alla decisione di convocar nel settembre le delegazioni ci viene indicata come assolutamente falsa„ e questa smentita trova il suo appoggio nel fatto che la convocazione delle delegazioni non può avvenire prima che non si sieno appianate le differenze esistenti nella questione delle quote, giacchè è assolutamente impossibile che si prendano delle deliberazioni sulle quote al bilancio comune pel 1878, senza che si risolva prima quella questione; per cui devesi ritenere, secondo la *Presse*, che le delegazioni si riuniranno quest' anno nell' ottobre, e fors' anche appena nel novembre.

Interno.

Vienna, 14 luglio, La *po'i tische Correspondenz* ha da Ragusa 14: Una squadra turca, forte di 17 legni, è passata ieri dinanzi a Budua diretta verso Antivari, dove sono ancorate altre 10 navi turche. Tutte queste navi sono destinate ad imbarcare la divisione di Suleiman pascià.

Allo stesso foglio telegrafano da Cetinje che Pero Pejović, nel giorno 10 corrente, ha battuto i turchi sulla Tara, infliggendo loro notevoli perdite ed occupando 6 villaggi turchi.

— 16 luglio. La *politische Correspondenz* ha da Sinj in data 15 corrente: Tremila insorgenti, sotto il comando di Despotović, incendiarono ieri i villaggi di Celebić, Kovačir, Strupnić e Radonić, posti al di là del confine, e portarono seco tutto il bestiame.

La *politische Correspondenz* ha da Pietroburgo in data odierna: L' esercito è in marcia verso i Balcani. I russi diedero iersera l'assalto al villaggio di Simović presso Nicopoli, bene fortificato ed ostinatamente difeso. I turchi, scacciati dalle alture dominanti Nicopoli, si ritirarono unitamente alla guarnigione di questa fortezza, che fu occupata dai russi.

— 17 luglio. La *politische Corresponden* reca i seguenti particolari telegrafici sulla presa di Nicopoli: Ai 15, di sera, il 9.o corpo d'armata russo, sotto il il generale Krüdener, attaccò i turchi dinanzi a Nicopoli, obbligandoli a ripararsi dietro le trincee della fortezza. Alla mattina dopo, quando i russi, chiusa prima da ogni lato Nicopoli, la attaccarono, la guarnigione e il corpo ausiliario, entrato il giorno innanzi coi comandanti Achmed pascià e Hassan pascià, capitolarono. Quaranta cannoni e due monitors turchi caddero nelle mani dei russi.

Secondo lo stesso giornale è ormai definitivamente stabilito che l' esercito rumeno, non procederà all' offensiva, ma si limiterà a coprire la linea del Danubio.

La *politische Correspondenz* designa come inesatta la notizia data dal *Pesti Naplo* sulla decisione presa di convocare le delegazioni per settembre.

Estero.

Berlino, 13 luglio. La *Norddeutsche Zeitung* dichiara premature tutte le voci corse finora sull'arrivo di questi plenipotenziari in Vienna per la ripresa delle trattative concernenti il trattato commerciale, non essendo ancora loro state impartite a quest' uopo le definitive istruzioni.

— 14 luglio. Un terzo treno sanitario, armato dal comitato centrale germanico della Croce rossa, è partito per il teatro della guerra. Il Principe ereditario è partito per Ostenda colla famiglia.

Le *Norddeutsche Zeitung* dichiara pretta invenzione la voce che, durante la dimora del capo dell'ammiragliato in Willhelmshaven, sia stato ordinato l'armamento di tutti i legni da guerra.

— 16 luglio. L' *Agenzia Wolf* smentisce la voce che la squadra germanica del Mediterraneo si recherà nella baja di Besika. La squadra, che si trova presentemente in un porto della costa siriaca, ne sortirà per fare degli esercizi nel mare Egeo.

Rosenheim, 16 luglio. È arrivato l' Imperatore di Germania e prosegue domani per Gastein.

Roma, 18 luglio. L' *Italie* dichiara assolutamente falsa la voce che l' Italia pensi di occupare Antivari, quando l'Inghilterra occupasse Gallipoli.

Pietroburgo, 14 luglio. L' *Agence russe* scrive: Bismarck dichiarò presentemente impossibile qualsiasi mediazione. Fra la Rumenia e la Serbia non esiste alcuna convenzione. La Russia e l'Austria si sono messe d'accordo a far pervenire a quei principati i loro buoni consigli, astenendosi però da qualsiasi ulteriore intervenzione. L'avanguardia russa è giunta a Gabrova.

— 15 luglio. Ufficiale dal Caucaso, 14: della guarnigione russa (di Bajezid?) composta di 4 ufficiali di stato maggiore, 26 ufficiali e 1587 soldati furono durante l'assedio uccisi 2 ufficiali di stato maggiore e 114 soldati, e feriti 7 ufficiali e 359 soldati. Gli altri esausti dalle privazioni abbisognano di lunghe cure. Negli ultimi giorni si nutrivano della carne dei cavalli uccisi. Presso Kars nulla di nuovo.

— 16 luglio. (Ufficiale dal Caucaso). Il generale Alchassoff prese. il 16 corr., l'offensiva. Due colonne passarono da Poknelli e Ikwageli sulla riva destra a Glieliesca, e snidarono dai suoi trinceramenti il nemico respingendolo dietro la Mocwa. Le perdite russe sono insignificanti.

Tergukasoff annunzia che nella ritirata della sua colonna sopra Bajezid, la città gli parve così devastata ed infetta dai cadaveri ammonticchiati già in putrefazione, ch'egli credette impossibile di lasciarvi più oltre soggiornare le truppe.

(Ufficiale). Il comandante in capo dell'armata giunse il 12 in Tirnova, ove fu accolto entusiasticamente dagli abitanti. La linea della Jantra è occupata già dal 7 corrente in poi; l'avanguardia si spinse sulla riva destra di quel fiume; fino agli 11 ebbero luogo soltanto dei piccoli combattimanti coi turchi che si ritirarono, in quel giorno però il reggimento Woznesonski s'incontrò presso il villaggio di Tschazkoy in un trasporto scortato da 1500 turchi; il nemico nascosto dietro ai carri fu posto in fuga dopo replicati attacchi e l'arrivo dell'artiglieria da Cogelini. I russi conquistarono 300 carri, e perdettero 1 colonnello e 5 soldati smarriti, 1 ufficiale e 8 soldati morti, un uffiziale e 15 soldati feriti; i turchi perdettero 10 prigionieri e 50 morti.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo c. k. Apoštolsko Veličanstvo premilostivo se udostojilo udieliti iz svoje posebne skrinjice svotu od 200 for. na pomoć ponapravi crkve s. Nikole u Staromgradu.

Nahodimo u *Politische Correspondenz* odrešito poricanje viestima *Pesti Naplora*, koji tvrdjaše da je odlučeno što bi izaslanstva otvorila segodišnje zasiedanje za bližnjega rujna. *Politische Correspondenz* piše: „Viest *Pesti Naplova* vrhu odluke da se izaslanstva sazovu u rujnu, nam je naznačena kao posve lažna. „Ovo se utjeravanje u laž oslanja na tom, što izaslanstva ne mogu biti sazvana, nego kad budu izravnane raznovjetnosti, koje obstoje u pitanju dopadaka, jer je svakako nemogućno da bude što odlučeno o dopadcima u obćem proračunu g. 1878, ako nije prije riešeno ono pitanje; radi čega ima se scieniti, kako *Presse* kaže, da će se segodišta sakupiti izaslanstva za listopada, a možda stopru za studenoga.

Naše zemlje.

Beč, 14 srpnja. *Politische Correspondenz* ima iz Dubrovnika na 14: Jedna turska brodovnica, od 17 brodova, prošla je jučer iz pred Budve put Bara gdje je usidreno još deset turskih korabalja. Sve su ove korablje odredjene da ukrcaju vojni odio Sulejman paše.

Istomu listu brzojavljaju iz Cetinja, da je Pero Pejović na 10 o. m. potukao turke na Tari, zadavši im velike štete i posjednuvši šest turskih sela.

— 16 srpnja. *Politische Correspondenz* ima iz Sinja na 15 o. m. Tri tisuće ustaša pod zapoviedju Despotovića, popališe jučer sela Celebić, Kovačir, Strupnić i Radonić, onamo preko granice, i povedoše sobom svu životinju.

Politische Correspondenz ima iz Petrograda danas: Vojnica stupa prama Balkanu. Rusi naskočiše sinoć kod Nikopolja selo Simović, dobro utvrdjeno i postojano branjeno. Turci prognati s visočinâ nad Nikopoljem, povukoše se na se zajedno s posadom ove tvrdjave, koju su posjeli rusi.

— 17 lipnja. *Politische Correspondenz* donosi ove brzojavke o uzeću Nikopolja: Na 15 u večer 9 vojeno tielo rusko, pod generalom Krüdnerom, naskoči turke pred Nikopoljem, prisilivši ih da se umeterize iza tvrdjavinih šančeva. Sutra dan kada rusi obkolište sa svih strana Nikopolje navališe na grad, posada i pomoćna vojska, što je bila ušla prie na dan pod Ahmed i pod Hasan pašom, predadoše se. Četrdeset topova, i dva monitura turska padoše rusima u ruke. Po istom listu konačno je odlučeno da rumunjska vojnica neće napadati, nego se samo držati na obrani Dunajske crte.

Politische Correspondenz naznačuje krivom viest u *Pesti Naplou* o odluci da izaslanstvo bude sazvano u rujnu.

Inostranstvo.

Brlin, 13 srpnja. *Norddeutsche Zeitung* izjavlja prerane sve dosadašnje glasove o dolazku ovdašnjih punomoćnika u Beč da preuzmu dogovore o trgovinskom ugovoru, pokle njima još nisu na to dani konačni naputci.

— 14 srpnja. Jedna treća zdravstvena oprava, koju je pripravio središnji nemački odbor crvenoga krsta, pošla je put ratnoga pozorišta. Carević je pošo s obitelju u Ostendu.

Norddeutsche Zeitung nazivlje pukom izmišljotinom glas, dok je poglavica morovojstva pribivio u Willhelmshavenu da je naredjeno oboružavanje svih ratnih brodova.

— 16 srpnja. Poslovnica *Wolf* poriče glas, da bi nemačka brodovnica u Sredozemnom moru pošla u Bešičku luku. Brodovnica, koja se sada nahodi u jednoj luci sirijskoga primorja, izaći će da se vježba po Egejskom moru.

Rosenheim, 16 srpnja. Došao je nemački Car i sutra prosljeduje put u Gostin.

Rim, 18 srpnja. *Italie* izjavlja posve lažnim glas, da bi Talija mislila posjednuti Bar, kad bi Ingleska posjela Galipolje:

Petrograd, 14 srpnja. *Poslovnica Ruska* piše: Bismark je izjavio za sada nemogućno svako posredovanje. Medju Rumunjskom i Srbijom nema nikakove pogodbe. Rusija i Austrija dogovorile su se, da pošlju onim kneževinama svoje dobre savjete, ustegavši se svakoga drugoga umješavanja. Prednja straža ruska doprla je do Grabova.

— 15 srpnja. (Službovno iz Kavkasa) na 14: Od ruske posade (u Bajazidu?), sastojeće iz 4 čeona častnika, 26 častnika i 1587 vojaka kroz obsjednuće ubivena su 2 čeona častnika i 114 vojaka, a 7 častnika i 359 vojaka ranjeno. Ostali su od gladi iznemogli potreba im je duga liečenja. Zadnjih dana jeli su meso ubivenih konja. Kod Karsa ništa nova.

— 16 srpnja. (Službovno iz Kavkasa). Generâ Alkasov na 16 povratio se napadati. Dvie čete prodjoše iz Poknelja i Ikvagelja na desnu obalu u Gliješku, izagnaše iz njegovih šančeva neprijatelja odbivši ga do iza Močve. Gubitak je ruski ništetan.

Tergukasov navješćuje pri odstupanju svoje vojske na Bajazid da mu se grad učinio tako porušen i okužen nagomilanim usmrdjenim tjelesima, te je on cienio nemogućno, da bi više ostavio da u njem vojske pribivaju.

(Službovnos Dunaja). Vrhovni zapovjednik vojnice prispje na 12 u Trnovu, gdje su ga stanovnici primili velikim veseljem. Crta rieke Jantre posjednuta je još za 7 o. m.; prednje straže proturiše se do na desnu obalu one rieke; do dneva 11 bilo je čarkanja s turcima, koji se potežu na se, ali oni dan pukovnija Voznesenska susreti kod sela Časkova jedan prevoz praćen od 1500 turaka; neprijatelj sakriven iza natovarenih kola bi razagnat nakon opetovana nastupa pokle dodju topovi iz Cogelina. Rusi osvojiše 30 kolâ, a izgubiše 1 pukovnika i 5 vojaka nenadjenih, 1 častnika i 8 vojaka mrtvih, 1 častnika i 15 vojaka ranjenih; turci izgubiše 10 sužanja i 50 mrtvih.

Digitized by Google

Ufficiale da Turnu Margurellu, 15: In seguito al vivo combattimento di ieri, che durò dalle ore 4 del mattino fino alla sera, oggi Nicopoli si è resa a discrezione alle truppe russe che pugnarono con un valore senza esempio. Furono fatti prigionieri due pascià e 6000 uomini di truppe regolari.

(Ufficiale da Tirnova 15). L'avanguardia russa passò nel giorno 13, alle ore 5 e mezzo del pomeriggio, il Balcano senza colpo ferire. Il generale Gurko occupò, nel pomeriggio del giorno dopo, Khankivy. Trecento nizam, sorpresi, si diedero alla fuga. I turchi si ritirarono verso il villaggio di Kondro. Le perdite russe furono 1 morto e 5 feriti.

— 17 luglio. L'*Agence russe* smentisce le voci di crudeltà commesse dai russi. La popolazione maomettana restò in molti dei luoghi occupati dai russi, e specialmente in Batak. La vita e le proprietà tanto dei cristiani quanto dei maomettani sono ugualmente rispettate.

— 18 luglio. (Ufficiale da Tirnova 16): Nei giorni 13 e 14 corrente il generale Gurko passò il Balcano con l'avanguardia composta di tutte le armi, sorprese un battaglione turco presso il villaggio di Klankivi e marcia ora sopra Kisanlik inseguendo il nemico che occupa il passo fortificato di Scipka. Due *sotnie* di cosacchi si spinsero sino a Jenizagra e distrussero il telegrafo per Slivno. Ai 15 s'impegnò un combattimento tra i cosacchi dall'una ed i basci-buzuchi, i circassi e tre tabor d'infanteria turca dall'altra. In sulle prime i turchi opposero resistenza, ma si diedero poi alla fuga all'arrivo dei dragoni russi spediti a rinforzo con quattro cannoni. Tutta la popolazione turca fugge verso Adrianopoli. I russi conquistarono una bandiera e molte armi.

Atene, 17 luglio. La Camera non è chiusa, ma resta in sessione fino al settembre per la serietà della situazione. Tutti i riservisti, extra-riservisti, quelli in congedo, i volontarî e la guardia nazionale sono chiamati sotto le armi. La situazione nelle vicine provincie è gravissima.

Washington, 18 luglio. La sezione dell'agricoltura constata che lo stato dei cotoni fa sperare un raccolto medio: espresso in percenti, 932.5, cioè 4 per cento meno del luglio dell'anno scorso.

Bukarest, 16 luglio. Sin dalle sette ore di questa mattina sventola la bandiera russa su Nicopoli, abbandonata dai turchi.

Tiflis, 13 luglio. Il *Kawkas* (Caucaso) annunzia ufficialmente da Andropol (Alexandropol?) 11, che forti bande di Abcasi assalirono nel giorno 9 i posti russi al confine, lungo il corso superiore del fiume Kobliantschai, ma che furono respinti dai cosacchi e dalle truppe regolari. Da parte russa vi furono 9 tra morti e feriti. Si rileva ufficialmente che le forze turche nel combattimento presso Bajazid importavano non 30,000, ma 13,000 uomini.

Monaco, 13, luglio. È morto in Burghausen il vescovo Ketteler.

Londra, 13 luglio Le cannoniere *Flamingo* e *Condor*, quest'ultima con un apparato di torpedini, ebbero ordine di entrare nel Danubio, a tutela degl'interessi inglesi.

— 16 luglio. La corrispondenza *Reuter* ha da Costantinopoli 16 corrente: Dieciotto battaglioni russi guidati da bulgari passarono il Balcan per lo stretto di Schipka ed arrivarono in Jenizagra.

È ammalato seriamente il secondo figlio del principe di Galles.

Camera dei comuni. Bourke dichiara che il governo venne informato che il principe Czerkavski organizzerà l'amministrazione in Bulgaria, nulla constargli però dell'introduzione della lingua russa negli uffizî. Dichiara inoltre che il governo non è ufficialmente informato se il blocco dei porti russi del Mar Nero da parte della flotta turca sia effettivo.

— 17 luglio. La *Reuter* ha da Atene 16: La Camera è stata chiusa con decreto del Re. La banca nazionale ellenica distribuisce pel 1.o semestre un dividendo di 113 dramme e 62 centesimi, locche corrisponde al 23 per cento.

Lo *Standard* chiude un suo articolo sul passaggio dei Balcani coll'assicurare che l'Inghilterra, di fronte a una minaccia contro Costantinopoli, non se ne resterà passiva, e non permetterà giammai che i russi occupino quella capitale.

La *Corrispondenz Reuter* ha da Sciumla in data d'oggi, che i russi occuparono Medjadie e Mangalir nella Dobrucia, dopo che quei luoghi furono evacuati dai turchi.

— 18 luglio. Camera dei comuni. Campbell annunzia di voler tra breve interpellare il governo, se pensi di darsi premura affinchè l'organizzazione delle provincie cristiane della Turchia abbia luogo sulla base dell'autonomia, come fu proposto dalle altre Potenze europee e dalla stessa Russia.

Bourke partecipa che secondo notizie giunte da Costantinopoli le forze russe al di là dei Balcani non sono tanto grandi quanto lo pretendono i giornali.

Giusta il *Regierungs Bote*, il Parlamento si prorogherebbe il giorno 10 agosto.

Costantinopoli, 13 luglio. È imminente, nei dintorni di Zaims, una battaglia fra 40,000 russi e la guarnigione di Kars, ingrossata dal corpo di Muktar pascià. La flotta turca, che bombardò Eupatoria, è entrata nel porto di Baltschik colla nave catturata.

(Dalla *Havas*). Si crede prossima la conchiusione di un armistizio col Montenegro. I russi vanno sempre avanzando, ma tutti i passi dei Balcani son fortemente occupati dai turchi.

— 14 luglio. Furono annunziati dei nuovi eccessi presso Gabrova e nei contorni di Kaselevos presso Rasgrad. Dicesi che i russi stanno prendendo tutte le misure necessarie per attaccare le forze turche dinanzi Rustciuk. Si attende una grande battaglia in Bulgaria.

— 15 luglio. Ismail e Faik pascià si preparano a portare l'offensiva sul territorio russo in direzione di Erivan. I russi continuano a concentrarsi al nord di Kars, e resistono sempre a Bajazid.

Un distaccamento di cosacchi si è spinto fino alla stazione ferroviaria di Jenisaghra. Sono sognalate nuove crudeltà commesse dai russi nei dintorni di Rustciuk e Rasgrad. I russi massacrarono molti maomettani fuggenti dai distretti occupati. Continua il bombardamento di Maretia. Furono spedite nuove truppe turche per la Bulgaria, dove alla fine della settimana arriverà anche Suleiman pascià.

Un telegramma di Ismail pascià da Ipek 13, annunzia che a Bajazid sono giunte molte truppe russe che attaccarono i turchi, i quali cedendo alla preponderanza numerica dovettero ritirarsi. Ma avendo i turchi ottenuti dei rinforzi, il combattimento si riaccese, in seguito a che i russi con la perdita di 600 morti si ritirarono sopra Karabulak a 3 ore da Bajazid.

— 16 luglio. I russi occupata la stazione ferroviaria di Jenizagra avrebbero passato il Balcan verso la porta di ferro. Reuf pascià comandante dell'armata di Adrianopoli s'accinse ad attaccare i russi. Gli eccessi contro i musulmani furono commessi in gran parte dai bulgari che furono armati dai russi, i quali stano formando il 1. battaglione bulgaro.

Di sera. Corre voce che ai russi, forti di 18 battaglioni, che passarono il

Službovno iz Turnu-Magurelu na 15: Usljed žestokoga boja jučerašnjega, što je trajao od 4 s. izjutra do noći, danas se Nikopolje predade na milost i nemilost ruskim vojskama koje su se borile bezprimjernim junaštvom. Zarobljena su dva paše i 6000 momaka redovite vojske.

(Službovno iz Trnove na 15). Prednja straža ruska dne 13 na 5 i pô večeri prodje preko Balkana a da ni puške izmetla nije. Generâ Gurko posjedne sutradan po pôdne Klankivo. Trista nizama iznebušenih pobježe. Turci se povukoše na se u selo Kondro. Rusi izgubiše 1 mrtva i 5 ranjenih.

— 17 srpnja. *Ruska poslovnica* utjerava u laž glasine o razbojstvima što bi bili počinili rusi. Muhamedansko pučanstvo ostalo je u mnogim mjestima što su rusi osvojili, a navlastito u Bataku. Život i svojina zaštedjeni su svejednako kršćanima i turcima.

— 18 srpnja. (Službovno iz Trnove na 16: Na 13 i 14 o. m. generâ Gurko prodje preko Balkana s prednom stražom, složenom iz svakoga oružja, i iznebuši jedan turski tabor kod sela Klankiva, a sada stupa napried na Kisanlik goneći neprijatelja, koji drži utvrdjeni prolaz na Šipki. Dvie satnije kozaka prodrieše do Jenizagre i utamaniše brzojav prama Slivnu. Na 15 potakne se boj medju kozacima s jedne strane i medju bašibozucima, čerkesima i tri tabora pješadije s druge. Iz početa turci se braniše, ali kad su vidjeli da dolazi na pomoć draguna ruskih sa 4 topa, pobjegoše. Sve tursko pučanstvo bježi put Drinopolja. Rusi zadobiše jednu zastavu i mnogo oružja.

Atina, 17 srpnja. Komora nije zatvorena, nego ostaje na zasiedanju do rujna radi ozbiljnosti položaja. Svi vojaci u pričuvi, i van pričuve oni na odpustu, dobrovoljci i narodna straža pozvani su na oružje. Položaj u obližnjim pokrajinama posve je težak.

Washington. 18 srpnja. Poljodioni odsjek zasvjedočuje, da stanje pamučnih sadova daje nadati se srednjoj berbi: izrekavši u postotcima, 932. 5 t. j. 4% manje nego u srpnju prošaste godine.

Bukurešt, 16 srpnja. Od sedam sati jutros vije se ruska zastava na Nikopolju, koje su turci ostavili.

Tiflis, 12 srpnja. *Kavkas* navješćuje službovno iz Andropolja (Aleksandropolja?) na 11, da jake čete Abkasa naskočiše na 9 ruske postaje na granici, gornjim tokom rieke Kobljančaj, ali da su ih kozaci i redovne vojske odbili. S ruske je strane bilo 9 mrtvih i ranjenih. Službovno se doznaje da je turska vojska u boju pod Bajazidom imala 13.000 a ne 30.000 momaka.

Monakovo. 13 srpnja. U Burghausenu umrô je biskup Ketteler.

London, 13 srpnja. Topnjače *Flamingo* i *Kondor*, ova zadnja s jednom spravom drhtušâ, primile su zapovied da udju u Dunaj na zaštitu ingleske koristi.

— 16 srpnja. Dopisnica *Reuter* ima iz Carigrada na 17 o. m. Osamnajest četa ruskih, kojim su bugari vodići, prodjoše preko Balkana kroz prolaz na Šipki i dodjoše u Jenizagru.

Drugi sin Valeskoga knjaza težko je obolio.

Obćinska komora. Bourke izjavlja da je vlada obaviestena, da će knjaz Čerkaski ustrojiti upravu u Bugarskoj, ali da ništa nezna o uvodu ruskoga jezika u uredu. Izjavlja jošte, da vlada nije dostatno obaviestena, jeda li je stvarna obloga ruskih luka u Crnom moru oda strane turskoga brodovlja.

— 17 srpnja. *Reuterovica* ima iz Atine na 16: Komora je zatvorena kraljevim ukazom. Narodna elenička banka dieli na 1.o polugodište dio od 113 drakama i 62 stotka što odgovara na 23 po sto.

Standard zaglavljuje svoj članak o prolazku preko Balkana uvjeravanjem, da Ingleska pred prietnjom na Carigrad neće ostati nedjelatna, i neće nigda dopustiti, da rusi posjednu onu priestolnicu.

Dopisnica *Reuter* ima iz Šumle današnjega dneva, da su rusi posjeli Medjediju i Mangalir u Dobruši, pokle su turci ostavili ona mjesta.

— 18 srpnja. Obćinska komora. Campbell navješćuje da će brzo uprašati vladu, misli li poskrbiti, da kršćanske pokrajine u Turskoj budu uredjene na temelju samouprave, kako su predložile ostale velevlasti evropejske i sama Rusija.

Bourke obaviešta da po viestima iz Carigrada ruske sile s onu stranu Balkana nisu tolike, kolike pišu novine.

Po *Morning Posti* Skupština će se odgoditi na 10 kolovoza.

Carigrad, 13 srpnja. Kod Zajmiša nadstoji boj medju 40.000 rusa i Karskom pasadom ujačenom vojskom Muktar paše. Tursko brodovlje što je bumbardalo Evpatorje, uljeglo je u luku Balčik s ulovljenim brodom.

(Iz *Havasa*). Drži se da će brzo biti ugovoreno primirje s Crnomgorom. Rusi idju svedjer napried, ali su svi prolazi u Balkanima tvrdo posjednuti turcima.

— 14 srpnja. Naviešteno je novih nepodobština ruskih kod Gabrove i u Kazelevoškoj okolici kod Razgrada. Govore da se rusi na svu ruku spremaju da udare na turske vojske pred Rušćukom. Očika se veliki boj u Bugarskoj.

— 15 srpnja. Ismajl i Faik paša spremaju se da udare na rusku zemlju prama Erivanu. Rusi sliede okupljati se na sjever od Karsa i svejednako odaljaju u Bajazidu.

Jedan odjelak kozaka proturio se sve do željezničné postaje u Jenizagri. Bilježe novih okrutnosti od rusa počinjenih u okolici Rušćuka i Razgrada. Rusi potukoše mnogo muhamedanaca, što bježahu iz posjednutih kotara. Prosljeduje bumbardanje Maretije. Poslano je novih vojsaka turskih u Bugarsku, gdje će do konca sedmice prispjeti i Sulejman paša.

Brzojavka Izmajl paše iz Ipeka navješćuje, da je pred Bajazid prispjelo mnogo ruske vojske, koja je navalila na turke, a ovi iz pred pretežita broja povukoše se natrag. Ali pokle turci dobiše pomoći boj se opet razpali, usljed česa rusi gubitkom 600 mrtvih potegoše se na se na Karabulak 3 sata od Bajazida.

— 16 srpnja. Rusi posjevši željezničnu postaju Jenizagru bili bi prošli Balkan oko željeznih vrata. Reuf paša zapovjednik vojske u Drinopolju spravio se da udari na ruse. Razbojstva na muhamedancima počinjena su najviše od bugarâ, koje su rusi oboružali, uredjujući 1 bugarsku četu.

Na večer. Govore da proti rusima, koji su prešli su 18 četa preko Bal-

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Balcano per il passo della Porta di ferro (via di Scipka-Kisanlik) non stessero di fronte che due soli battaglioni di turchi. Alla Porta si assicura che Reuf pascià che mosse loro contro, li abbia sconfitti e respinti. Il direttore della strada ferrata della Rumelia è giunto ad Adrianopoli per trasportare più all' interno il materiale ferroviario. Nella Dobrugia i russi si avanzerebbero. Mehemet Alì pascià è arrivato a Nissa. Furono condotti a Costantinopoli 80 bulgari arrestati come spie.

Tutte le truppe disponibili furono frettolosamente dirette verso Adrianopoli.

— 17 luglio. Nessuna notizia ufficiale sui progressi russi in Bulgaria, e mancano anche i dettagli sui vantaggi conseguiti da Reuf pascià sul corpo rosso che ha passato i Balcani. Una parte del corpo di Suleiman pascià è arrivata nella Tracia. I turchi intenderebbero di opporre restistenza all' avanzarsi dei russi nella Dobrugia.

Alessandria, 17 luglio. È partito per Costantinopoli un' altro trasporto, 3000 uomini, di truppe egiziane.

Madrid, 14 luglio. Il treno reale sortì ieri dalle rotaie presso Bohledo, senza disgrazia alcuna.

Belgrado, 45 luglio. Nelle elezioni suppletorie fattesi ieri furono rieletti i deputati dell' opposizione.

kana kroz željezna vrata (put Šipka-Kisanlik), nisu bila nego dva cigla turska tabora. Na Kapiji tvrde, da je Reuf paša pošao da ih susreti, te da ih je potukao i odbio. Ravnatelj željeznica u Romaniji prispio je u Drinopolje da prenese nadalje unutra željeznično gradivo. Rusi bi u Dobruši stupali napried. Mehmet Ali paša prispio je u Niš. Dovedeno je u Carigrad 80 bugara uhićenih, kâno uhode. Sve su izlišne vojske poslane hitno na Drinopolje.

— 17 srpnja. Nema službovnih viesti o napredovanju rusa u Bugarskoj, i izostaju posve potančine o tom što bi Reuf paša bio zadobio nad ruskom voju, koji je prošao preko Balkana. Jedan dio Sulejman paše voja došao je u Trakiju. Turci bi namjeravali oprieti se napredovanju rusa u Dobruši.

Aleksandrija, 27 srpnja. Pošao je put Carigrada prevoz od 3000 momaka, misirske vojske.

Madrid, 14 srpnja. Kraljevski vlak izadje jučer iz kolotečine kod Bohleda bez ikakve nesreće.

Biograd, 15 srpnja. U nadomjestnim izborima jučer učinjenim opet su izabrani oporbeni zastupnici.

Notizie locali e provinciali.

Il giorno 3 corr. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Malfi, composta dei sigg: Antonio Lujak, podestà, Marino Skorsur, Michele Sladjen, Marino Banić e Giovanni Kljunak — assessori.

Il giorno 14 corr. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Stretto, composta dei sigg: Giuseppe, Marinović, podestà, Martino Čorkalo, Spiridione Markov, Rocco Dunat, Matteo Jakovčev, Andrea Banchetti e Giuseppe Sprljan — assessori.

Leggiamo nello *Statistiche Monatschrift* che nell' anno 1875 l'intera Cislethania diede 6,426.249 ettolitri di vino sopra 163.999 ettari di vigna. In proporzione il maggior spazio, 44.774 ettari, è occupato dai vigneti in Dalmazia, che in quell' anno diedero 1.212.524 ettolitri di vino.

Ieri mattina, verso le ore 4 e mezza, un terribile temporale destava improvvisamente dal sonno i cittadini di Zara. Soffiava impetuosissimo vento, scrosciava dirotta pioggia e tuonava quasi continua la folgore.

Mezza ora prima si era staccata dal porto di S. Eufemia, di faccia a Zara, una barca con entro 34 persone, che si recavano a Zara, parte al lavoro di manovale, parte a vendere erbaggi.

Arrivata la barca a circa mezzo miglio distante da Zara, venne sorpresa dall'uragano e capovolta.

Accortosi del disastro dallo stradone Joso Valčić da Oltre, senza perdere un momento di tempo, prese una barca nella fossa ed associatisi altri 8 coraggiosi contadini da Oltre e S. Eufemia, si portò sul luogo del naufragio, ove, dopo inauditi sforzi, avendo dovuto lottare coll' uragano, riescì a lui ed ai suoi compagni di ricuperare vivi 19 naufraghi. Tutti gli altri, pur troppo, devono ritenersi annegati; e di tutti i cadaveri non si sono ancora potuti rinvenire. I perduti, fra i quali otto donne, appartengono tutti al villaggio di Poljana, meno uno che è del villaggio di S. Eufemia.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Dne 3 o. m. ustanovilo se novo obćinsko opraviteljstvo u Zatonu, sastojeće iz gospode: Anto Lujak načelnik, Marin Skorsur, Mihajl Sladjen, Marin Banić i Ivo Kljunak prisjednici.

Dne 14 o. m. ustanovilo se novo obćinsko opraviteljstvo u Tiesnom, sastoji iz gospode: Joso Marinović načelnik, Martin Čorkalo, Spiro Markov, Roko Dunat, Mato Jakovčev, Andro Banchetti i Joso Sprljan prisjednici.

Štijemo u *Statistische Monatschrift* da g. 1875 ciela Cisleithanska rodi 6,426.249 etolitara vina, na 163.999 etara vinograda. Na razmjer najveći prostor 44.774 etara zauzimlju vinogradi u Dalmaciji, koji su one godine rodili 1,212.524 etolitara vina.

Jučer izutra oko 4 i pô sata strahovito zlo vrieme probudi iznenada zadrane. Duvaše žestoki vjetar, lievaše iz neba kablom, a neprestanom grmljavinom bliskaše munja.

Na pô sata prie dieli se iz Sutumiške luke prama Zadru brod pun su 34 čeljadi, što su išla nešto na radnju nešto da prodaju zelje.

Kad je brod doprô na oko pô milje do Zadra, vihor ga stigne i izvrnu.

Opazivši nesreću sa stradunu Joso Valčić iz Preka, ne počasio časa, uzme jedan brod u foši, njemu se pridruži još 8 hrabrenih seljaka iz Preka i Sutumišcice, i dodjoše gdje se brod potopio, te tu nakon neizrečenoga truda, boreći se s olujom podje za rukom njemu i družini spasiti 19 živih topljenika. Žalibože svi ostali scieniti je da su se udušili, a od svijuh još se nisu mogla ni naći mrtva tjelesa. Izgubljeni, medju kojima osam ženâ, svi su iz sela Poljane, izim jedan sami iz Sutumišćice.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 18 luglio. Aarifi pascià è stato nominato ministro degli esteri in luogo di Safvet pascià, il quale ultimo assume il portafoglio dei lavori pubblici. Altre modificazioni sarebbero imminenti nel gabinetto. Il dragomano dell' ambasciata austriaca è partito per Adrianopoli e Jamboli per prendere informazioni sui progressi dei russi. I russi sono ritornati con grandi forze dinanzi a Bajazid. Essi stanno al nord, Muktar pascià all' est di Kars. Mancano notizie ufficiali da ambi i teatri della guerra. Non si conferma la voce diffusa dai giornali di un movimento offensivo di Abdul Kerim tra Tirnova e Sistov, e nemmeno quella che i russi abbiano occupato Olti. I russi occuparono Kustengiè. Hobart pascià comanderebbe in persona la squadra spedita nelle acque di Batum. Il ministro della giustizia Hassim pascià e il generale di divisione Safet pascià sono partiti oggi per Adrianopoli. Si attribuisce a questa partenza il motivo di impedire che i bulgari si uniscano ai russi.

Vienna, 18 luglio. La *Politische Correspondenz* smentisce nella forma più decisa ogni versione sui pretesi tentativi fatti dalla Russia di comprendere, anche soltanto pel passaggio delle sue provviande, la Serbia nel teatro delle sue operazioni; e così del pari la notizia, diffusa oggi dai giornali, dell' arrivo in Vienna di un ufficiale superiore russo in missione particolare.

Londra, 18 luglio. La *Reuter* ha da Constantinopoli che Layard non fece alcuna proposta ufficiale per l' entrata della flotta inglese nei Dardadelli: la questione fu toccata in forma semplicemente ufficiosa.

Vienna, 19 luglio. Un comunicato in sommo grado ufficioso della *politische Correspondenz* pone nuovamente in guardia contro le notizie a sensazione e dichiara riguardo alla notizia dell' *Observer*, giusta la quale il gabinetto austriaco avrebbe in via confidenziale, e senza risultato, fatto dei passi presso il governo russo riguardo ad un eventuale possibilità di pace, che tale notizia manca di ogni fondamento reale.

Telegrafano allo stesso giornale da Bukarest in data odierna che i turchi incendiarono Cernavoda, e si ritirarono a Silistria. I russi occuparono Cernavoda e si impossessarono della ferrovia.

Costantinopoli, 19 luglio. Abdul Kerim fu dimesso e sostituito da Osman-pascià. Parimenti fu dimesso il ministro della guerra.

Londra, 20 luglio. Annunziano alla *Reuter* da Costantinopoli che un decreto del Sultano minaccia di pene severe eventualmente della pena di morte gli impiegati che abbandonassero i loro posti nel *vilajet* di Adrianopoli.

Costantinopoli, 20 luglio. Mehemed Ali-pascià assume il comando generale in luogo di Abdul-Kerim.

Roma, 21 luglio. La squadra corrazzata italiana è partita da Ancona per Taranto.

Londra, 21 luglio. Annunzia la *Reuter* che il governo greco spedì dei distaccamenti di truppe al confine, essendosi mostrate delle bande di brigenti nelle limitrofe provincie turche.

L' arsenale di Portsmouth ha ricevuto, giusta i giornali del mattino, l' ordine di tener pronta alla partenza per ignota destinazione le navi da trasporto di truppe *Crocodile*, *Matabar* ed *Euphrates*.

Il *Daily Telegraph* ripete la voce aver il governo deciso di occupare Gallipoli.

Pietroburgo, 21 luglio. Un dispaccio di data 19 corr. da Kurukdara annunzia al *Golos*, che un regimento di cavalleria russo attorniato presso Subotan da un numero preponderante di cavalleria turca si aperse coraggiosamente la strada uccidendo 100 turchi. L' avanzarsi dell' avanguardia russa costrinse i turchi alla ritirata.

Belgrado, 21 luglio. La *skupština* accordò al governo la sanatoria per le misure prese e le spese fatte durante la guerra.

Digitized by Google

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

ad N. 6000-742. 3—3

AVVISO.

Stipendio di Stato pell' istituto agrario "Francisco Josephinum" in Mödling.

L' i. r. ministero d' agricoltura ha trovato di accordare pello studio presso l' istituto agrario "Francisco Josephinum" in Mödling, e precisamente pell' anno scolastico 1877-77 uno stipendio di fior. 250, ch' è destinato in prima linea per un meritevole e bisognoso allievo di questo istituto, il quale fosse per entrare nel terzo anno del relativo corso d' istruzione. Appena in seconda linea verrebbe conferito questo stipendio ad un allievo, che fosse per entrare nel 1.o anno, e ciò solamente per la durata di due semestri.

Per l' accettazione in questo istituto agrario richiedesi:

1. il concorso dei genitori o tutori;
2. l' età di almeno 16 anni;
3. quel grado di coltura scolastica, che viene acquistato compiendo gli studj di una scuola media inferiore (scuola reale, ginnasio o ginnasio reale);
4. il certificato sulla pratica agraria, esercitata per più lungo tempo sopra un podere di maggior entità.

Gli stipendisti non sono esenti dal pagamento della tassa scolastica.

Le suppliche, corredate dai documenti comprovanti le sopra esposte condizioni, sono da prodursi alla direzione dell' istituto agrario "Francisco Josephinum" alla più lunga sino li 31 agosto 1877.

Pell' ottenimento dei programmi d' istruzione converrà rivolgersi alla suddetta direzione.

Vienna, 14 giugno 1877.

Dall' i. r. ministero d' agricoltura.

N. 6000-742. 3—3

AVVISO.

Stipendio di Stato per il corso d' istruzione sulla fabbricazione della birra, presso l' istituto agrario "Francisco Josephinum" in Mödling.

L' i. r. ministero d' agricoltura ebbe ad accordare uno stipendio di fior. 450 per il corso sulla fabbricazione della birra, che verrà tenuto presso l' istituto agrario "Francisco Josephinum" in Mödling, ad incominciare dal prossimo ottobre 1877 a tutto il 15 luglio 1878.

Pell' accettazione in questo corso d' istruzione, il cui programma puossi prelevare presso la direzione "Francisco Josephinum" in Mödling richiedonsi i seguenti requisiti:

1. il certificato con cui viene dimostrato aver il petente assolto con buon successo gli studj prescritti per le scuole popolari;
2. il certificato, che il petente ebbe ad impiegarsi presso una fabbrica di birra per la durata di 6 mesi almeno.

Gli stipendiati non sono esenti dal pagamento delle tasse d' insegnamento.

Le suppliche corredate dai predetti ammanicoli sono da dirigersi alla direzione "Francisco-Josephinum in Mödling presso Vienna, e ciò sino alla fine del prossimo venturo mese di agosto 1877.

Vienna 14 giugno 1877.

Dall' i. r. ministero di agricoltura.

N. 217-c. s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la scuola civica di Ragusa un posto di maestro pel secondo gruppo.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 56).

Ragusa 2 luglio 1877

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 68-C. S. D. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro della scuola regolare popolare di una classe a Očestovo, circondario di seconda classe in cui la popolazione è di rito greco-orientale, cogli emolumenti previsti dalla legge 21 novembre 1874 nonchè coll' alloggio in natura.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande coi rispettivi allegati direttamente a questo i. r. consiglio scolastico distrettuale ovvero mediante le preposte autorità se già impiegati.

Alle domande dovranno essere uniti i documenti dimostranti: l' età, lo stato, la buona salute fisica, la condotta morale, i servizi fin' ora prestati, l' abilitazione al magistero presso le scuole popolari e la piena conoscenza della lingua d' insegnamento croata.

Il concorso resta aperto dalla prima pubblicazione di questo avviso nel foglio ufficiale della provincia fino alla fine del mese di settembre anno corrente.

Knin, 12 luglio 1877.

Dall' i. r. consiglio scol. distrettuale.

Natičaji.

k Br. 6000-742 3—3

OBJAVA.

Podpora državna na poljodionom zavodu "Francisco-Josephinum u Mödlingu.

C. k. poljodiono ministarstvo odredila je radi nauka na poljodionom zavodu "Francisco-Josephinom u Mödlingu, a to za učionske godine 1877-78 jednu podporu od f. 250, koja je odredjena najprie jednomu zaslužnomu i sirotnomu gojencu ovoga zavoda, koji je na ulazku u treću godinu odnosnoga naukovnoga tečaja. Stopru za tim bi bila ova podpora udieljenu jednomu gojencu, koji bi bio na ulazku I.ga godišta, a to sa mo na dva polugljeća.

Da ko bude primljen u ovi poljodioni zavod izziskuje se:

1. da mu roditelji ili skrbnici privole;
2. da mu je da bi 16 godina;
3. da bude toliko izučen, koliko se može svršivši nauke jedne srednje učione niže (realke, gimnazija ili realnoga gimnasija);
4. da zamsvjedoči poljodiono vježbanje, za duljega vremena na jednom ovećem imanju.

Podpornici nisu oprošćeni plaćanja učionske pristojbe.

Prošnje, oskrbljene dokaznicamu o gore naznačenim uvjetima, imaju se prikazati ravnateljstvu poljodionoga zavoda "Francisco-Josephinum" naj dalje do 31 kolovoza 1877

Ko želi imati naukovne propise, neka se obrati rečenomu ravnateljstvu.

U Beču, 14 lipnja 1877.

Od c. k. poljodionoga ministarstva.

---

k Br. 6000-742 3—3

OBJAVA.

Državna podpora radi učevnoga tečaja o tvaranju piva, na poljodionom zavodu "Francisco-Josephinum" u Mödlingu.

C. k. poljodiono ministarstvo odredilo je jednu podporu od f. 150 radi tečaja o tvaranju piva, koji će biti držan kod poljodionoga zavoda "Francisco-Josephinum" u Mödlingu, počamši od 1 listopada 1877 do dnevu 15 serpnja 1877.

Da ko bude primljen u učevni ovi tečaj, o kom propis može se dobiti kod ravnateljstva zavoda "Francisco-Josephinum" u Mödlingu, iziskuju se ove sposobnosti:

1. svjedočnica da je prositelj dobrim uspjehom svršio nauke pučke učione;

2. svjedočnicu da se prositelj bavio u službi kod jedne pivare da bi na šest mjeseci.

Podpornici nisu oprošćeni plaćanja učionskih pristojbina.

Prošnje oskrbljene rečenim dokaznicama imaju se upraviti na ravnateljstvo zavoda "Francisco-Jasephinum" u Mödlingu blizu Beča, a to do svrhe nastajućega mjeseca kolovoza 1877.

U Beču 14 lipnja 1877.

Od c. k. poljodionoga ministarstva.

Br. 217-k. š. v. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Kod gragjanske učionice u Dubrovniku otvoren je natječaj za učitelja druge skupe predmetâ.

(Vidi 1.o priobčenje br. 56).

U Dubrovniku, na 2 srpnja 1877.

Od c. k. kotarskog školskog vijeća.

Br. 68-K. S. V. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvora se natječaja je mjesto učitelja jednorazredne redovite pučke učione u Očestovu, okolišu drugoga reda u kom je pučanstvo grčko iztočne vjeroispovjedi, sa prihodim ustanovljenim po zakonu 21 studenoga 1874 i dotičnom stanarinom u naravi.

Natjecatelji će morati upraviti svoje prošnje sa priloziima uprav na ovo c. k. kot. škol. vieće ili putem predstavljenih si vlasti ako su jur u službi.

Molbi će morat biti priložene dokaznice pokazujuće: godine, stališ, zdravlje, čudoredno ponašanje, dosadanju službu, usposobljenje na učiteljevanje kod pučkih učiona i točnu poznavanje hrvatskoga naukovnoga jezika.

Natječaj ostaje otvoren od prvog uvrštenja ove objave u službenom listu pokrajine do svrhe mjeseca rujna tek. godine.

Knin, 12 srpnja 1877.

Od c. k. kotar. škols. vieća.

N. 264-C. S. D. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre concorso ai seguenti posti di maestri in questo distretto.

1. Di maestra dirigente e II. maestra della scuola popolare femminile di due classi a Curzola circondario scolastico di I.a classe.

2. di III. maestro della scuola popolare maschile di tre classi a Blatta circondario scolastico di I.a classe.

3. Di II.a maestra della scuola popolare femminile di due classi a Blatta circondario scolastico di I.a classe.

4. Di II. maestro della scuola popolare maschile di due classi a Vallegrande circondario scolastico di II. classe.

Cogli emolumenti stabiliti dalle leggi 29 dicembre 1871 e 21 novembre 1874 pei circondari scolastici di I.a e II.a classe.

Gli aspiranti produranno le loro suppliche se sono impiegati nell' istruzione col tramite dell' i. r. consiglio scolastico distrettuale da cui dipendono, se no direttamente ai rispettivi consigli scolastici locali, comprovando l' età, gli studi percorsi, i servizi eventualmente prestati, l' abilitazione al magistero e la perfetta conoscenza della lingua slava ed italiana.

Il termine per l' insinnazione delle suppliche viene fissato a sei settimane, decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale.

Curzola li 16 luglio 1877.

Dall' i. r. consiglio scol. distrettuale.

Br. 264-K. S. V. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvora se natječaj na sljedeća učiteljska miesta u ovom kotaru.

1. Na miesto učiteljice ravnateljke i II. učiteljice kod dvorazredne ženske pučke učione u Korčuli okoliša I. reda.

2. Na miesto trećeg učitelja kod trorazredne pučke mužke učione u Blatu, okolišu I. reda.

3. Na miesto II. učiteljice kod dvorazredne ženske pučke učione u Blatu okolišu I. reda.

4. Na mjesto drugog učitelja kod dvorazredne mužke pučke ucione u Veloj Luci, okolišu II. reda sa prihodima ustanovljenim po zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874 za okoliše I. i II. razreda.

Natjecatelji imadu prikazati svoje prošnje ako su u učiteljskoj službi preko c. k. kotarskog učionskog vieća od kojega odvise, inače neposvedno dotičnim miestnim skolskim viećim, dokazav godišta, nauke, službe možda obavljene, usposobljenje za podučavanje, i podpuno poznavanje slavjanskog i talijanskog jezika.

Rok za prikazanje molbenicâ ustanovljuje se za šest sedmica, počam od prve uvrstbe ovoga u službeni list.

Korčula 16 srpnja 1877.

Od c. k. kotarskog učionskog vieća.

Br. 2424 OGLAS. 3—3

Raspisuje se natječaj na službu liečnika prvenca kod Zemaljske Bolnice u Šibeniku.

Voljni se natječati neka, kroz tri nedjelje dana od prve uvrstbe ovog proglasa u "Objavitelj Dalmatinski" podnesu prošnje Ravnateljstvu Zemaljske Bolnice u Šibeniku, i podkriepe jih svjedočnicami o dobi, o izuci u liečništvu i u vidarstvu, o liečničkoj službi obavljenoj i o poznavanju jezika hrvatskoga i talijanskoga.

Napomenut će ako bi u rodstvu sa kojim od postojećih bolničnih činovnika zemaljskih bili.

Razpisana služba nosi godišnje plaće fiorina 700.

Zadar, 10 srpnja 1877.

Za Predsjednika

Vranković.

N.ro 1024-pres. AVVISO DI CONCORSO 3—3

a un posto di servente presso il giudizio distrettuale di Benkovac coll' annuo soldo di f. 250 aumentabile fino a f. 300, oltre il 25 p. cento sul salario, e la montura — Termine fino a tutto il 20 agosto 1877. — (Vedi 1.a pub. al n.ro 56).

Dalla presidenza dell' i. r. Tribunale Provinciale

Zara 27 giugno 1877.

Editti.

N. 357-civ. 1—3

EDITTO.

Si fa sapere all' assente d' ignota dimora Pietro q.m Savo Radonić Governadurović negoziante e possidente da Cattaro, che dietro istanza pres. li 7 corrente sotto il N. 357 della ditta commerciale di Trieste F. Glanzmann rappresentata dal sig. d.r Trifone de Smecchia, venne in suo confronto accordato alla ditta stessa a termini dei §§ 378, 379 e 358 G. R. il sequestro sulle merci e sulle manifatture esistenti nel suo negozio sito in Cattaro sulla piazza della collegiata e ciò fino alla concorrenza di fior. 724:69 di capitale del relativo censo in ragione del 6 per cento e di altri fior. 100 di spese da liquidarsi. Come sequestratario interinale fu nominato dietro proposta dell' istante il sig. Pietro Degiulli che resterà definitivo in difetto di esecuzione entro giorni 14. Al suddetto assente venne in questo affare nominato qual curatore il signor Giovanni Giunio perchè ve lo rappresenti, e sarà quindi suo dovere di dargli le istruzioni necessarie o di notificare un' altro procuratore, e non facendo nè l' uno nè l' altro dovrà ascrivere a se stesso tutte le conseguenze di tale trascuranza.

Cattaro 8 giugno 1877.

N. 1192-civ. 1—3

AVVISO.

Si fa noto che nel dì 11 agosto p. v. si terrà dalle ore 9 a. m. l' asta per la vendita di crediti della massa di Giovanni Speri.

Zara 9 luglio 1877.

Dall' i. r. tribunale provinciale.

N. 3341-civ. 2—3

EDITTO.

Pel terzo incanto dei beni esecutati da Vincenzo Inchiostri ad Eftenia Verić si destina il dì 13 agosto a. c. dalle ore 9 ant. alle 1 pom. ferme le condizioni portate dall' editto 6 dicembre a. d. N. 6906 inserito nel foglio Avvisatore Dalmato.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 57).

Knin li 10 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N.ro 817-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio Distrettuale di Stagno, si fà pubblicamente intendere e sapere, che da un'apposita commissione delegata, nel locale d'ufficio del giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. alle 12 merid. dei giorni 4 agosto, 30 agosto e 22 Settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni consistenti in:

A. Metà della Casa a Stagno piccolo, fra confini da Levante strada comune, da Lebicchio strada comune, da Greco Casa di Matteo Bandur stimata fior: 360: 75.

B. Terreno ulivato sito nella campagna di Stagno piccolo nella località vocata Raskernica do puta fra confini da Scilocco terre degli eredi di Giovanni Medi detto Šule, da maistro terre di Nicolò Pavlović, da Lebicchio strada comune, da Greco terre di Michele Vojvodić e di Nicoletta V.a Kralj stimato fior: 477: 30.

C. Terreno ulivato sito nella campagna di Stagno piccolo nella località Raskernica, fra confini da Scilocco terre di Marino Drazeta fù Giovanni, da Maistro terre di Nicolò Pavlinović da Lebiccio terre degli eredi Medi Šule, e da greco strada comunale stimato fior: 36: 20.

D. Una gionta di terra nella campagna di Stagno piccolo olivata fra confini da Scilocco terre degli eredi del defunto Antonio Misceta, da Maistro terre degli eredi di Francesco Fizzović, da lebiccio e greco terre della stessa giunta di Nicolò Pavlović e stimata fior: 82.

E. Una gionta di terra piantata ad ulivi, viti ed altri fruttiferi nel piano di Stagno grande in luogo detto na gorniem Mlinima fra confini da scilocco strada comune, da maistro incolto, da lebicchio eredi di fù Giovanni Kokotić-Arban e da greco gionta di Nicolò Pavlović stimato fior. 50: 50.

F. Una gionta di terra piantata ad ulivi, viti ed altri fruttiferi sita nella campagna di Stagno grande luogo na dogniem Mlinima, fra confini da scilocco strada comune, da maistro cima del monte, da lebicchio gionta di Nicolò Pavlović e da greco terre di Marino Gliubič stimata fior. 217:

G. Miglioramenti colonici sul terreno za dumnom Zarniem sito nella campagna di Stagno grande, consistenti in olivi, fra confini da scilocco e lebicchio terre delle monache stimati fior: 143 60.

H. Miglioramenti colonici sul terreno na Poruscima nel piano di Stagno di proprietà de Gradi, fra confini da lebicchio terre di Pietro Garbin, da greco terre di Michele Gherizza, da maistro terre di Nicolò Dello, da lebicchio terre de Gradi stimati fior: 79: 30.

I. Miglioramenti colonici pure sopra terreno na Perunima proprietà de Gradi, fra confini da lebicchio terre di Nicolò Tovaraz, da greco terre Gradi, da maistro terre di Giovanni Kokotić, da lebicchio terre di Giorgio Radulić stimati fior: 535, oppignorati da Nicolò Lepeš q.m Nicolò da Stagno ad Antonio Pavlović del fù Natale da Stagno piccolo, e stimati complessivamente f. 1981:66.

1.o La prima voce d'asta sarà il prezzo d'estimo.

2.o Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovra ritenere a proprio carico tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti, seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. L'esecutante, nel caso si rendesse deliberatario, sarà dispensato dal deposito del vadio e dal prezzo di delibera fino all'ammontare del suo credito.

Stagno, 16 maggio 1877.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2194-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 3 agosto 3 settembre e 2 ottobre 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dalla fabbriceria della chiesa parrochiale di Seghetto, a Giuseppe Spicca Emer, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1091:13 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente. oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima, vendendosi ogni ente separatamente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi. e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

I. Il terreno vignato denominato Zviraća che attrovasi nella campagna di Seghetto avente per confini da levante Giuseppe Rabar Dujasia da mezzodì strada comunale, da tramontana Vičić Giuseppe, da ponente Antonio Gattin, dell'estesa di vret. 1, rosghe 3.

II. I diritti e miglioramenti colonici del terreno vocato U Bighe di proprietà del monastero di S. Nicolò dell'estesa di tre vreteni circuito da muro, sito nella campagna di Mesline, a cui sono per confini a mezzodì monastero, da tramontana strada comunale e da ponente eredi Garaini.

III. Diritti e miglioramenti colonici del terreno Zviraća vignato ed olivato dell'estesa di vreteni 2, rosghe 8 di proprietà di Antonio Gattin sito nella campagna di Seghetto a cui confinano da levante Giuseppe Rabar Dujaska, da mezzodì strada comunale, e dagli altri lati Giuseppe Spina.

IV. Una casa a due piani costrutta in muro a calce coperta con placche sita in Seghetto fra confini a levante Giuseppe Simić e Floro Zvica, da mezzodì Giacomo Spicca, da tramontana Antonio Marcanović e da ponente strada comunale.

Traù 27 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 349-civ. 1—3

EDITTO.

Si fa sapere all'assente d'ignota dimora Pietro del fù Sava Radonić Governadurović negoziante e possidente da Cattaro che la ditta commerciale di Trieste F. Glanzman rappresentata dal sig. avvocato d.r Trifone de Smecchia li 5 del corrente ha presentato sotto il n.ro 349 di questo tribunale contro di lui e rispettivamente contro un curatore da nominarglisi ad actum una petizione cambiaria di fior. 300 in v. a. interessi e spese, sulla quale venne anche proferito il precetto pel pagamento della somma libellata entro giorni tre dalla prima inserzione del presente nel foglio uffiziale. Non constando a questo tribunale l'attuale dimora del convenuto Radonić, gli fu a suo pericolo e spese deputato in curatore il signor notaio Giovanni Giunio perchè lo rappresenti in questo affare. Lo si eccita quindi o di dare al detto curatore i schiarimenti ed i mezzi di prova necessarii per condurre a termine la vertenza, oppure di notificare a questo tribunale un'altro suo procuratore, e lo avverte che trascurando di fare o l'una cosa o l'altra, dovrà ascrivere a se solo le conseguenze.

Cattaro, 8 giugno 1877.

N. 1649-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 6 agosto p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati da Giuseppe Bilić da Sebenico, ai minorenni Maria, Jakov, Ante e Giovanni q.m Giacomo Lisicar rappresentati dal tutore Giacomo Tadić da Verlicca e stimati complessivamente fior. 162:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 162:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell'offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio. escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito ed accessorj.

Descrizione degli immobili.

1. La quarta parte della casa vocata Lisičareva, sita nella borgata di Verlicca, ad un solajo coperta di simble, e muri in calce tra confini pa bora Mile Lisicar, da scilocco cortile da mezzodì strada regia e da maistro Ziravica.

2. Braccia 2 in larghezza circa, e quanto occupa lo stabile di Ive Kević, del cortile della casa suddescritta posta pure in Verlika tra confini da borra Mile Lisičar, da mezzodì strada regia, e da maistro Frane Lisičar, e da scilocco Kević Ive.

Verlika 20 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1407-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni oppignorati da Francesco Giadarod q.m Agostino da Sebenico alli Pava Derlić q.m Jure e LL. CC. da Radosinovaz restano fissate le giornate dei 1 agosto, 1 settembre ed 11 ottobre 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 55).

Bencovaz 24 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1224-civ. 2—3

AVVISO D'ASTA.

Per la vendita degli stabili esecutati da Giacomo Sarich a Cvitan Guinovich indicati nell'editto pari data e n.ro.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 57).

Metcovich 4 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 880-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del suo ufficio dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 11 agosto, 6 e 29 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita degli immobili quì sotto descritti oppignorati dalli Antonio ed Elena conjugi Jerić a Maria ved. di Nicolò Conlendić e consorti e stimati in complesso fior. 1875:10, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. Ogni ente sarà venduto separatamente e la prima voce d'asta sarà il suo prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima, ed al terzo a qualunque prezzo sotto la stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'uffizio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Gli esecutanti rimangono dispensati dal deposito del vadio, e nel caso si rendessero deliberatarj, anche dal prezzo di delibera soltanto fino all'ammontare del loro credito.

Descrizione degl'immobili.

1. Migliorie coloniche sul fondo Megju Gorin, di proprietà degli esecutati consistenti in 80 piante di ulivo fior. 800.

2. Migliorie coloniche sul fondo Pod Nunziatom di proprietà degli esecutanti, consistenti in 38 piante di ulivo, 9 di fico, 1 di sorbo e 5000 piante di grisantema fior. 269:10.

3. Migliorie coloniche sul fondo Na Polju, di proprietà degli esecutati, consistenti in 44 piante d'ulivo, 20 di fico, 3200 capiviti e muri di sostegno fior. 639.

Stagno 29 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 891-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del suo ufficio dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 16 agosto, 15 settembre e 6 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti pella vendita delle migliorie coloniche quì sotto descritte oppignorate da Nicolò Antunize minore ad Anna vedova di Marino Tovaraz e consorti e stimati in complesso fiorini 70:60, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 70:60.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima ed al terzo incanto a qualunque prezzo sotto la stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo pel deliberatario.

5. Ogni offerente sarà tenuto di depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso però da tale obbligo e da quello della delibera il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito nel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dell'immobile.

Migliorie coloniche sul fondo U Kapi di proprietà del signor Giorgio Bettera consistenti in 13 pianti di ulivo, e 6 di fico, stimate fior. 70:60.

Stagno 31 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2049-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 22 agosto, 21 settembre e 24 ottobre a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita delle migliorie coloniche sotto descritte oppignorate da Antonia ved. di Luca Vodanović a Nicolò Cuźmanić assente d'ignota dimora rappresentato dal curatore Matteo Nikolorić e stimate fior. 150, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 150.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti ed al terzo a qualunque prezzo anche inferiore all'estimo.

3. Ogni offerente tranne l'esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo d'estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dell'immobile.

Migliorie coloniche sopra il fondo di proprietà Ivellio denominato Pod Koštilje di klafter 1038 particella catastale N. 1554 fra confini da levante Michele Cuis, da tramontana strada, da ponente eredi Martinis ed eredi di Vincenzo Radičić, da mezzodì eredi q.m Vincenzo Radičić.

S. Pietro 14 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 1730-civ. 1—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia essere nel dì 31 gennaio 1872 decesso a Milnà Marko Sfarčić q.m Natale disponendo della propria sostanza con metà a favore del figlio Natale e con l'altra metà in eguali porzioni al figlio Natale ed alla figlia Catterina salva l'usufrutto di legge alla superstite vedova.

Essendo assente e d'ignota dimora Natale Sfarčić q.m Marko lo si diffida a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto la sua dichiarazione d'erede sulla suddetta sostanza, mentre in caso contrario si procederà alla ventilazione dell'eredità in concorso degl'eredi insinuatisi e del curatore ad esso deputato Paolo Sfarčić q.m Francesco.

S. Pietro 27 aprile 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 4399-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. pretura urbana in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. del giorno 24 agosto p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita del terreno vignato, olivato, pascolivo ed incolto denominato Stimizza više Gospe in Postrana costituito delle particelle 5859, 5860, 5881, 5882 coloneggiato alla condizione del terzo, confina a levante eredi Bekucan, strada e Lallić Giacomo e Matteo, a ponente prato del d.r Benvenuto Cindro e Lallić Giacomo, e Matteo, a borra eredi Bekocan e suddetti Lallić, mezzodì in parte cimitero, ed in parte terreno demaniale e Cindro dell'estesa ettari 3, ari 15, metri 83 valutato pell'esecutato fior. 1509:61 1|2 oppignorato da Carlo Buy a Doimo Cindro e stimato fior. 1509:61 1|2, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1509:61 1|2.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anco a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni obblatore, eccettuato l'esecutante dovrà depositare il decimo del prezzo di delibera a titolo di vadio.

Spalato 14 giugno 1877.

Dall'i. r. pretura urbana.

971-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica l'assente d'ignota dimora Giovanni Sersen q.m Luca da Slivno che Antonio Noncovich presentò in suo confronto e coaliti petizione per corrisponsione di dominicale del terreno Kosavić. Fissa udienza pel il dì 21 agosto p. v., gli viene nominato a curatore il fratello Luca cui dovrà far tenere i mezzi di difesa.

Metković 15 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1605-civ. 2—3

EDITTO.

Avendo Luca Radonić-Governaturović q.m Savo da Cattaro presentato ai 5 giugno 1877 sub n.ro 1605 petizione per giustificazione della prenotazione accordata con decreto 2 marzo 1877 n.ro 530 in punto di pagamento di fior. 196 v. a. censi e spese contro Pietro Governaturovich Radonić q.m Savo pure da Cattaro ora assente di ignota dimora, gli si deputa a tutte sue spese e pericolo in curatore l'i. r. notaio in loco sig. Giovanni Giunio affinchè lo rappresenti nella detta vertenza, con avviso che sulla stessa venne fissata udienza pel dì 13 agosto p. v. alle ore 9 a. colle norme dei §§ 20 e 25 Giud. Reg.

Incomberà quindi ad esso assente di munire il curatore nominato dei necessari documenti, titoli, e prove, oppure volendo destinare ed indicare al giudice un altro procuratore.

Cattaro 7 giugno 1877.

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 1672-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffidano l'assente d'ignota dimora Gregorio Sinčić q.m Francesco da S. Pietro di presentare entro un anno, le sue dichiarazioni d'erede sulla facoltà abbandonata dal defunto suo padre, a tenore dell'editto pubblicato sotto pari data e n.ro.

(Vedi 1 pub. al n.ro 55).

S. Pietro 27 aprile 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1760-civ. 2—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che con deliberato 23 giugno 1877 n.ro 1717 dell'i. r. tribunale di circolo in Spalato venne Nicolò Dogan q.m Antonio da Verlicca, dichiarato imbecille, e che venne deputato in curatore ad esso ed ai m.ni di lui figli Petronilla e Giuseppe ed in amministratore della di lui sostanza il sig. Natale Katić da Verlicca.

Verlicca li 27 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 143-civ. 3—3

EDITTO.

Il giudizio distrettuale di C. Nuovo diffida i proprietarj di alcuni depositi di denaro giacenti da oltre 30 anni, e di varj documenti depositati negli anni 1846, 1849 e 1850, di far valere le loro pretese di proprietà entro il termine prescritto, con avviso che in difetto si procederà a legge.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 55).

Castelnuovo 20 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 606-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita degli stabili esecutati da Nicolò Perazić agli eredi di Luka Tripova restano fissati i giorni 10 agosto, 12 settembre e 12 ottobre 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 55).

Budua 14 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale

N. 286-civ. 3—3

EDITTO.

Per la subasta di metà della casa trascritta nel precedente editto esecutata da Giovanni Mardešić-Pačun ai conjugi Nicolò e Maria Mardešić-Pačun, furono fissati i giorni 1 agosto, 1 settembre e 11 ottobre p. v. dalle ore 9 alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 55).

Lissa 2 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1108-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l'assente d'ignota dimora Catterina moglie di Giovanni Casilari nata Tonkovich essere stata prodotta da Antonio Kocelj in confronto di essa e di Giovanni Casilari l'istanza per estimo esecutivo e che le fu deputato in curatore Nicolò Atlagà.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 55).

Ragusavecchia 31 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2738-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Knin si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 alle 1 pom. dei giorni 23 luglio e 24 agosto p. v. si terranno i duplici esecutivi incanti per la vendita dei beni qui in calce descritti oppignorati da Michele Raskovich di qui a Stipan e Petar Sarich q.m Taddia da Sukar stimati fiorini 1240 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1240.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo vocato Kučinica sito a Lukar dell'estesa di tre giornate, fra confini da levante Paskalj Sarich, da ponente strada comunale, da mezzodì Baskalj Sarich e da borra strada comunale.

2. Un ograda vignata di 7 zappe con una giornata e mezza d'arativo ed un tratto boschivo, fra confini da levante Pilip Sarich, e ponente strada comunale, a borra Andria Sarich, a mezzodì q.m Pilip Sarich.

3. Terreno vignato vocato Gnjiovača a Sukar dell'estesa di 30 zappe, fra confini da levante strada comunale, da borra Marco Kolussich, da mezzodì pascolo comunale.

Knin 12 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1537-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dello stabile contemplato dall'editto anteriore 1 agosto 1876 n.ro 1993 oppignorato dall'i. r. procura di finanza pel fondo imposte a Giovanni Tesolatti q.m Stefano d'Imoschi, si fissa il dì 31 agosto a. c. dalle ore 9 a. m. alle 1 pom. con avviso che lo stabile contemplato dall'anteriore succitato editto verrà deliberato ad un prezzo inferiore della stima, non però al disotto della metà di questa.

Imoschi li 22 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2193-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale in Traù, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 1 agosto p. v. si terrà il quarto incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Stefano Katalini, all'eredità giacente di Domenico Karesić rappresentata dal curatore Marino Karesić, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed anche al disotto del detto prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Ogni singolo ente sarà venduto separatamente.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

A) Miglioramenti colonici del terreno Krizić posto nella comune censuaria di Castel Staffileo di proprietà degli eredi di Luka de Nutrizio a cui si corrisponde per quota colonica un terzo della vigna ed una metà degli olivi, tra confini a levante Giovanni de Dragazzo, a ponente strada, ad ostro eredi de Garagnin-Fanfogna, a borra Giovanni Puljas.

B) Miglioramenti colonici del terreno Divrolje posto nel campo grande di Traù di proprietà del signor Giovanni de Dragazzo a cui si corrisponde per quota colonica il terzo delle uve e la metà degli ulivi, fra confini a levante ed ostro lo stesso proprietario Dragazzo, a ponente eredi Garagnin-Fanfogna, a borra strada.

C) Miglioramenti colonici del terreno Balanzane posto nel campo piccolo di Traù di proprietà demaniale a cui si corrisponde per quota colonica la metà di tutti i prodotti, tra confini a levante demanio, a ponente ed ostro strada, a borra eredi Marotti, il fondo ha l'estesa di vreteni 7 di cui vignato vreteni 5, svegro 1|2 ed incolto vret. 1 1|2.

Traù 27 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 8658-II 1—3

AVVISO D'ASTA.

Per allogare ad impresa, a prezzo assoluto e ad opera assoluta, la costruzione di una canonica con stalla, ad uso del parroco g. o. a Polača, verrà tenuta nel giorno 1 agosto p. v. e ripetuta occorrendo nei giorni 4 ed 8 agosto p. v. una pubblica asta, dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. presso l'i. r. capitanato distrettuale edile di Knin.

La gara seguirà a ribasso del prezzo fiscale di progetto di fior. 6617. Il deposito a garanzia delle offerte ed a cauzione contrattuale per l'esecuzione e successiva manutenzione pel lavoro, è fissato in fior. 700.

Negli ultimi otto giorni precedenti a quello dell'asta, potranno venir ispezionati presso l'i. r. capitanato distrettuale di Knin i capitolati d'appalto, colle pezze ostensibili del progetto.

Offerte scritte e suggellate potranno farsi pervenire al suddetto capitanato, fino a tutto il giorno 31 luglio corr., e saranno prese in esame e comparativa valutazione, dopo chiusa la gara verbale. Da quel momento non saranno accettabili migliorie.

Le spese d'asta e contratto, a carico del deliberatario.

Zara, 12 luglio 1877.

Dall'i. r. luogotenenza.

N. 2844-civ. 1—3

EDITTO.

Quest'i. r. giudizio distrettuale porta a pubblica notizia, essere nel dì 21 marzo a. c. decesso a Postire Nicolò Švainac q.m Matteo disponendo con testamento 21 febbraio 1864 di una metà della sua sostanza a favore dei figli Elena, Maria ed Antonio, colla condizione di convivere assieme, e l'usufrutto di questa stessa porzione a favore della superstite sua vedova Giovanna nata Comi. Dichiarando il defunto nel testamento di aver tacitato della legittima l'ora defunto suo figlio Matteo, l'altra metà della sostanza va divisa per successione legittima tra i figli Elena, Maria ed Antonio. Essendo questo ultimo assente e d'ignota dimora lo si diffida a presentare le sue dichiarazioni d'erede sull'asse del defunto suo padre Nicolò Švainac, mentre in caso contrario si procederà alla ventilazione dell'eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore don Rocco Slovinić da Postire, a lui deputato.

S. Pietro 29 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

Recentissima Edizione

della libraria Universitaria Wagneriana

d'Innsbruck

Codice generale di commercio delle leggi ed ordinanze relative al medesimo e decisioni dell'i. r. suprema corte di giustizia (vol. XIX della raccolta delle leggi ed ordinanze della monarchia austriaca).

Anno 1877, in 8. pet. 350 pag. prezzo: f. 1:60. Spedizioni per tutta la Dalmazia vengono eseguite dietro richiesta, al prezzo franco di posta di f. 1:70 dalla libreria di

Guglielmo Schmidt.

ZARA, Piazza dei Signori, vicino al caffè Cosmacendi.

Avviso di revoca.

Caterina Vidacovich nata Culisich da Spalato domiciliata a Zara mentre dichiara di ritirare il mandato di procura rilasciata ad Antonio Bezzi di Zara, intende che egli non possa per nessuna, guisa valersene nè in giudizio nè fuori, per cui ogni atto, così steso, sia privo di effetto in faccia alla legge.

Zara, 20 luglio 1877.

Caterina Vidacovich
nata Culisich.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 59. - Zara, Mercoledì 25 Luglio 1877.

Br. 59. - U Zadru, u Sriedu 25 Srpnja 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (ilitì proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato – Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro della giustizia ha conferito il posto di curatore d'anime greco-orientale nella casa di pena maschile in Capodistria al cappellano Vladimiro *Kordić* in Tribanj.

N.ro 9107-III. **NOTIFICAZIONE.**

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione 2 luglio a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare per l'anno 1877 la riscossione nella frazione comunale di Melada dell'addizionale di 200 %, nella frazione comunale di Isto dell'addizionale di 155 %, nella frazione comunale di Ulbo dell'addizionale di 215 %, nella frazione comunale di Premuda dell'addizionale di 240 %, nella frazione comunale di Zapuntello dell'addizionale di 200 %, nella frazione comunale di Selve dell'addizionale di 115 % sulle imposte dirette compresavi l'addizionale straordinaria.

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al ven. dispaccio 10 luglio 1877 N. 9843 dell'ecc. i. r. ministero dell'interno.

Zara, 20 luglio 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza.

---

ad N.ro 8896-III. 1—3

Premî per la istituzione di vivaj di gelso.

Onde promuovere e diffondere la coltura del gelso in questa provincia, l'i. r. Luogotenenza trovò di stabilire tre premi ciascuno di fior. 100 v. a., cui possono aspirare i possidenti privati, come pure i maestri di scuole popolari della Dalmazia.

Le condizioni pel conferimento dei premî sono le seguenti:

1. La seminazione del gelso dovrà seguire entro un anno sopra un adatto terreno convenientemente preparato alla relativa coltura, circondato da muro o da siepe.

Il semenzajo dovrà contenere nell'autunno 1878 almeno 3000 pianticelle di un conveniente sviluppo.

Il trapianto delle piante (dal semenzajo nel vivajo) dovrà farsi entro l'anno 1879 in filari distanti 0.632 metri (2 piedi di Vienna) l'uno dall'altro; le piante poi dovranno distare l'una dall'altra almeno 0.474 metro ($1.\frac{1}{2}$ piede), di modochè ogni pianta abbia ad occupare per lo meno una superficie di 0.299 metro □ (3 □').

L'innesto delle piante nel vivajo dovrà essere praticato entro l'anno 1880 in modo razionale, impiegando all'effetto dei buoni innesti di gelso bianco; converrà poi che nell'autunno dello stesso anno vi siano nel vivajo almeno 2000 piante d' gelso bene riuscite ed atte ad essere trapiantate definitivamente.

Coloro che intendessero di concorrere a questi premi dovranno rassegnare i loro insinuati a questa Luogotenenza pel tramite delle rispettive autorità politiche distrettuali al più tardi alla fine dell' anno corrente.

L'aggiudicazione dei premî seguirà nel mese di ottobre 1880 in base ad un esame praticato sopra luogo da un delegato di quest'i. r. Luogotenenza; soltanto in casi degni di speciale riguardo, e qualora vi fosse offerta la debita garanzia di una esatta esecuzione delle presenti norme, potrà essere anticipata la metà del relativo premio per la fine 1879 e ciò quandò sarà stato effettuato il trapianto delle pianticelle nel vivajo, e dopo constatata la soddisfacente tenuta dello stesso.

Si avverte inoltre che la Luogotenenza qualora avesse d'acquistare in avvenire delle piante di gelso, ricorrerà innanzi tutto ai vivaj della provincia per coprire il relativo bisogno.

Il risultato del conferimento dei premî verrà pubblicato nel giornale ufficiale.

Zara, li 17 luglio 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N.ro 5-Com. **AVVISO.**

Si deduce a pubblica notizia, che nel giorno dei 30 corrente alle ore 9 antimeridiane avranno luogo gli esami teoretici di Stato (sezione giudiziaria) nel locale che serve ad uso di residenza dell'i. r. tribunale d'appello.

Zara, 24 luglio 1877.

Dall' i. r. commissione esaminatrice per gli esami di Stato.

SLUŽBENI DIO.

Ministar pravde udielio je mjesto dušobrižnika grčko-istočnoga u muškoj kaznionici u Kopru kapelanu Vladimiru *Kordiću* u Tribnju.

Br. 9107-III **OBZNANA**

Njegovo se c. i k. Apoštolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 2 srpnja t. g., premilostivo udostojilo odobriti da se u godini 1877 pobere u obćinskom odlomku Mulatu 200 % prireza, u obćinskom odlomku Istu 155 % prireza, u obćinskom odlomku Olibu 215 % prireza, u obćinskom odlomku Premudi 240 % prireza, u obćinskom odlomku Žapuntelu 200 % prireza a u obćinskom odlomku Silbi 115 % prireza izravnim porezima zajedno sa izvanrednim prirezom.

Što se na obće znanje donosi uslied poklonitog odpisa 10 srpnja 1877 br. 9843 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 20 srpnja 1877.

Iz c. k. Namjestništva.

Br. 8896-III. 1—3

Nadarje na osnivanje razsadnjaka dudova (murava).

Radi promaka i razširivanja gojitbe dudova u ovoj pokrajini c. k. Namjestništvo odredilo je tri nadarja svako po for. 100 au. vr. na koje se mogu natjecati posebni posjednici i učitelji pučkih učiona u Dalmaciji.

Uvieti pod kojima će biti udieljena nadarja jesu ova:

1. Usiev dudova ima biti učinjen za godinu danâ na prikladnu zemljištu podobno pripravljenu na ovakovu gojitbu, ogradjenu zidom ili plotom.

2. Sjemenik ima uzdržati za jeseni 1878 najmanjom 3000 strukova podobna razvoja.

3. Razsadjivanje strukova (iz sjemenika u rasadnjak) ima biti učinjeno u godini 1879 na rede razdaleke 0·632 metra (2 stope bečke) jedan od drugoga; a stablike imaju raztajati jedna od druge najmanjom 0·474 metra, (jednu i pô stopa bečka), tako da svaka stablika bude zahvaćala prostor od 0.299 □ metara (3 □').

4. Navrtanje stablikâ u razsadnjaku ima biti učinjeno za godine 1880 umnim načinom, služeći se na tu svrhu dobrim cjepkama bieloga duda, a treba da u jeseni iste godine bude u razsadnjaku najmanjom 2000 dudovih stablika liepo obrezanih i sposobnih na konačno presadjivanje.

Koji bi nakanili da se natjeću na ova nadarja imaju prikazati svoje tražbe ovomu namjestništvu kroz odnosne kotarske politične oblasti najdaljom do konca ove godine.

Dosuda će se nadarja dogoditi mjeseca listopada g. 1880 usljed izpita učinjena na licu mjesta, kroz jednoga izaslanika ovoga c. k. Namjestništva, samo u slučaju dostojnu osobita obzira, i kada bi bilo pruženo dovoljna jamstva radi točna izvršivanja ovih pravila, moći će biti predujmljena polovina odnosnoga nadarja na koncu g. 1879, a to pokle bude dogotovljeno razsadjivanje strukova u razsadnjak, i kad bude zasvjedočeno dovoljno njegovo uzdržavanje.

Suviše se opominje, da ako bi Namjestništvo imalo u budućnost kupovati dudovih stabala, obratiti će se najprvo na razsadnjake u pokrajini, da pribavi što bude potreba.

Posljedak nadarivanja biti će objavljen u službovnom listu.

U Zadru 17 srpnja 1877.

Od c. k. Namjestništva.

Br. 5-Pov. **OBJAVA**

Donosi se na obće znanje da će dne 30 o. m. u 9 sati izjutra biti ukovni državni izpiti (sudbeni odio) u pomješću gdje je sjedište c. k. prizivnoga suda.

U Zadru 24 srpnja 1877.

Od c. k. izpitnoga povjerenstva radi državnih izpita.

Digitized by Google

N.ro 13. **AVVISO.**

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 28 e 30 corrente verranno tenuti nella sala della direzione provinciale di finanza i terzi esami teoretici di Stato sulle scienze di Stato.

Zara, 23 luglio 1877.

L' i. r. commissione esaminatrice, sezione scienze di Stato.

PARTE NON UFFICIALE.

Sta nella natura delle cose che l' opinione pubblica si occupi a preferenza di quegli oggetti che dominano la situazione del giorno. I giornali dell' interno e dell' estero, a seconda delle loro tendenze, per soddisfare al desiderio dei lettori, riempiono le loro colonne di relazioni sugli avvenimenti che si compiono sul teatro della guerra, aggiungendovi i loro giudizî più o meno subbiettivi sull' importanza politica dei medesimi e sulle possibili conseguenze. Che in tali relazioni il vero si mescoli al falso, che la critica si basi talvolta su apprezzamenti giusti, ma pur anche spesso sopra interpretazione erronee e del tutto ingiustificate, è facile il comprenderlo se si riflette che la maggior parte di tali relazioni e giudizî s' informano a certe tendenze che spesso possono essere leali, e almeno in molti casi si devono ritener giustificate, mentre però non si può negare che talvolta vi sieno anche dei motivi poco plausibili che le determinano. Fin dai primordi abbiamo ritenuto nostro dovere di raccomandare la debita riserva di fronte alle tante notizie a sensazione che si spargono fra il pubblico, mentre d' altro lato abbiamo smentite recisamente quelle notizie e vociferazioni dell' anzidetta categoria, che spesso pur troppo apparivano atte ad inquietare o fuorviario l' opinione pubblica, senza alcun motivo, e procurammo di presentar le cose nel loro vero stato. È nostra intenzione di non deviare anche in avvenire da questa linea di condotta, desiderando di far comprendere al pubblico essere, a nostro credere, impossibile in tutti i casi evenibili, l' applicazione d' un sistema di complete ed obbligatorie rettifiche, per cui quelle notizie che non vengono smentite subito o corrette in forma autentica, non devono per questo ritenersi credibili, anzi quanto maggior sensazione destano, tanto più devono venir vagliate. Per oggi vogliamo limitarci a dir brevi parole sopra una notizia dell' *Observer* di Londra, secondo la quale il nostro gabinetto si sarebbe dato premura di scandagliare in via confidenziale il governo russo, relativamente alle eventuali sue disposizioni a conchiuder la pace, tentativo questo che sarebbe rimasto privo di risultato. Noi possiamo dichiarare con tutta positività che questa notizia, nel suo pieno tenore, è priva affatto di fondamento. *Politische Corresp.*

Solenne inaugurazione del monumento a Teghettoff.

Pola, 20 luglio. Oggi alle ore 7 a. m. arrivarono i piroscafi *Andreas Hofer* e *Arciduca Massimiliano* con gli ospiti. Sulla riva era schierata una compagnia d' onore con musica. Alle ore 9 arrivavano col *Greif* gli Arciduchi Alberto e Stefano con gran seguito, e furono complimentati a bordo dall' ammiraglio Burguignon. I bastimenti si pavesarono a testa e diedero le salve d' onore. Gran moltitudine era alla riva. L' Arciduca Alberto, passata in rivista la compagnia d' onore, scese al palazzo dall' ammiragliato, ove ricevette S. E. il generale d' artiglieria Kuhn, il Principe Würtemberg, il Luogotenente Pino, che gli presentò il consigliere aulico d.r Pozzi, il presidente del governo marittimo cav. Alber e i capi delle autorità locali, indi il clero e il podestà Barsan colla deputazione comunale di Pola, e il Consiglio d' amministrazione del Lloyd. Alle ore 11 gli Arciduchi Alberto e Stefano con numeroso seguito si recarono in carrozza al monumento Tegettoff. Le vie tutte imbandierate erano gremite di folla giuliva; tutta la truppa, sortita sotto il comando del capitano di vascello Wipplinger, disposta in *carrè*, fu passata in rassegna dall' Arciduca Alberto, il quale poi prese posto sotto apposito padiglione di rimpetto al monumento. Dietro a lui si collocarono l' Arciduca Stefano, i generali già indicati, il fratello di Tegetthoff, i contrammiragli Sternek, Petz e Pöltl e grandissimo numero di ufficiali stabili e subalterni. A un cenno dato dall' Arciduca Alberto cadono le tele e il monumento si presenta magnifico in vista. La musica intuona l' inno nazionale, i cannoni tuonano, e in tal momento solenne di commozione generale monsignor Račić benedice il monumento ed intuona il *Tedeum*. La musica militare accompagna poscia le corone destinate pel monumento: cioè una degli Arciduchi Alberto e Stefano, poi altre dedicate dalla marina, dall' esercito, dal Lloyd, dallo stabilimento tecnico, dal podestà Barsan a nome della città di Pola, dal podestà di Lissa. Il comandante della marina legge il sovrano autografo col quale vien consegnato da S. M. il monumento in custodia alla marina, poi si rivolge all' Arciduca Alberto ringraziando in nome della marina e dei duci, dicendo che quest' atto di sovrana munificenza sarà novello sprone a conquistare, in caso di bisogno, gli stessi allori che a Lissa. A queste parole tien dietro un fragoroso triplice evviva. Fu poi ispezionato dappresso il monumento, lavoro artistico in sommo grado e perfettamente riuscito. La solennità si chiude con un gran defilè delle truppe in via S. Policarpo avanti all' Arciduca. Alle ore 3 pranzo di gala di 36 coperti, cui sono invitati tutta la generalità, il barone Pino, il cav. Alber, il conte Giovanelli, il preposito Böttner. Il tempo era magnifico.

Pola. 20 luglio. Alle ore 3, pranzo di corte sul *Greif*. L' Arciduca Alberto, in nome dell' Imperatore, fece un brindisi alla marina, esprimendo la speranza che l' effigie del defunto Tegethoff sarà per essa continuo sprone a conquistare nuovi allori, in caso di bisogno, come a Lissa. L' ammiraglio Bour guignon, qual seniore della marina, risponde essere più che persuaso che la marina si mostrerà anche in avvenire degna della fiducia del Monarca. Seguono entusiastici evviva all' imperatore. Indi ebbe luogo una regata con 18 imbarcazioni. Il primo premio fu vinto dallo scalè *Adria*. Più tardi regata di sandoli e cuccagna. L' arciduca Alberto distribuì i premî ai vincitori. Immensa folla e tutte le notabilità di Pola intervennero alla festa. — L' arciduca Alberto diresse gentili parole alla baronessa Petz e ad altre signore. A sera gran concerto nel Casino di marina, con giardino splendidamente illuminato, onorato dalla presenza degli Arciduchi Alberto e Stefano, con tutta la generalità. L' Arciduca Alberto parte alle ore 10 e mezza. La Comune dispose l' illuminazione dell' Arena: effetto magico, tempo bello; tutte le vie sono affollate di gente. La festa ebbe ottimo successo, non turbato dal minimo inconveniente.

In Russia l' inatteso voltafaccia della fortuna in Asia ha ispirato singolari sospetti, che taluni dividono pure a Berlino, secondo rileviamo dalla *Politische Correspondenz*. Come mai (così si dice) Muktar pascià, che contro il Montenegro si era dimostrato inabile, spiega d' improvviso una superiorità tanto notevole, e

Br. 13 **OBJAVA**

Donosi se do obćega znanja da za dneva 28 i 30 o. m. biti će držani u dvorani pokrajinskoga ravnateljstva finance treći ukovni izpiti državni o državnim znanostima.

U Zadru 23 srpnja 1877

Od c. k. izpitnoga povjerenstva, odsjeka državnih znanosti.

NESLUŽBENI DIO.

U naravi je stvarî da se javno mnienje najvoli baviti onim predmetima koji gospoduju nada dnevnim položajem. Novine domaće i strane, svake po svojoj težnji, da ugode željama štilaca, napunjuju svoje stupce izvještajima o zgodama, koje se sbivaju na ratnom pozorištu, nadostavljajući svoje ocjene, veće manje li lične o političnoj njihovoj vriednosti i o mogućim posljedicama. Što se u tim izvještajima pomieša uz istinu laž, što se prosudjivanje osniva kadgod na pravim ocjenama, ali često na krivom i posve neopravdanom tumačenju, to je lahko razumjeti, ako se razmisli da ponajviše ti izvještaji i sudovi primaju obličje iz nekih težanja, koje često mogu biti poštene, ili najmanjom imaju se ponajviše scieniti opravdane, ali se i nemože zaniekati, da ih kadgod potiču malo hvale vriedni razlozi. Još iz početa smo smatrali svojom dužnošću preporučiti potrebitu opreznost prama tolikim podbadnim viestima, koje se siju po obćinstvu, čim smo s druge strane odrešito porekli one viesti i glasine te vrsti, koje su žalibože bez potrebe mogle uznemiriti ili zavesti javno mnienje, a gledali smo da stvari prikažemo pod njihovim pravim vidom. Namjera je naša da ne zadjemo ni u napried s ovoga pravca, želeći da se obćinstvo uglavi, da nije uzmožno po našem mnenju u svim mogućim slučajima uporaviti jedan sustav podpunih i duznih potvrda, zato one viesti koje nisu odmah poreče ne ili vjerodostojno popravljene nemaju se stoga scieniti vjerodostojne, da pače što su podbadljivije, toliko ih je veće prorešetati. Danas ćemo se zadovoljiti malim riečma o jednoj viesti Londonskoga *Observera*, po kom bi naša vlada bila pospješila pouzdanim putem podkušati rusku vladu, glede slučajne njezine naklonosti na sklapanje mira, koji bi pokušaj ostao izprazan. Mi možemo posve položitelno izjaviti da je ova viest u svojoj cjelini bez ikakova temelja.

Politische Correspondenz.

Svečano umješćenje spomenika Tegetthovu.

U **Pulu**, na 20 srpnja. — Jutros u 7 sati prispješe parobrodi *Andreas Hofer* i *Nadvojvoda Maks* s gostima. Na obali je stala razredana začastna satnija s glasbom. Na 9 sati prispješe s *Greifom* Nadvojvode Albreht i Stjepan s velikom pratnjom, i pozdravi ih na brodu morovoja Bourguignon. Korablje se izkitiše zastavama i dadoše počastne topomete. Sila je svieta bila na obali. Nadvojvoda Albreht, osmotrivši začastnu satniju, odsjede u morovojnu polaču, gdje je primio N. P. generala Kuhna, knjaza Würtemberga, Namjestnika Pina, koji mu prikaza dvornoga savjetnika vit. Pozzi, predsjednika pomorske vlade vit. Albera i poglavice mjestnih oblasti, zatim svećenstvo i načelnika Barsana s obćinskim odaslanstvom Puljskim, i upraviteljno vieće Lloydovo. Na 11 sati Nadvojvode Albreht i Stjepan mnogobrojnom pratnjom podjoše u kočijam do Tegettovova spomenika. Ulice zastavama uresene bješe natrpane vesela svieta, sva vojska izašla pod zapoviedju linijaškoga kapetana Wipplingera, uredjena u četvor, bi osmotrena od Nadvojvode Albrehta, koji se zatim smjestio u naročiti šator prama spomeniku. Iza njega stadoše Nadvojvoda Stjepan, pomenuti generali, Tegetthovov brat, protumorovoje Sternek, Petz i Pöltl i veliki broj čeonih i ponižih častnika. Na mig Nadvojvode Albrehta padoše zastori, a spomenik se prikaza veličanstveno na ogled. Glasba zasvira narodnu pjesan, topovi grme, i u taj svećani ćas obćenitoga ganuća m. p. g. Račić blagoslovi spomenik i zapjeva *Tebe Boga hvalimo*. Potle vojena glasba poprati vience odredjene spomeniku; što su: jedan Nadvojvode Albrehta i Stjepana, pa onda druge, koje su posvetili mornarica, vojnica, Lloyd, tehnički zavod, načelnik Barsan u ime Pula grada, načelnik Viški. Mornarični zapovjednik štije carsko vlastoručno pismo, kojim N. V. predaje spomenik mornarici da ga čuva, pak se obrati Nadvojvodi Albrehtu i zahvalivši u ime mornarice i vodjâ reče da će ovi čin carske blagodarnosti biti novi nagon, da zadobiju, do potrebe, onakovu slavu kano na Visu. Za ovim riečma zaori trostruki Živio. Bje onda izbližega pregledan spomenik, u velike umjetna radnja i savršno dospjevena. Svečanost zaglavi velikim mimohodom vojske ulicom s. Polikarpa izpred Nadvojvode. Na tri sata veleljepni objed su 36 stolica, kamo su pozvani svi generali, bar. Pino, vit. Alber. grof Giovanelli i predstavnik Böttner. Vrieme je najljepše ugodilo.

Pul, 20 srpnja. Na 3 sata dvorski objed na *Greifu*. Nadvojvoda Albrcht u carevo ime nazdravi mornarici, izrekavši nadu, da će slika pokojnoga Tegetthova neprestano poticati da zadobije do potrebe novih lovorvienaca, kao pod Visom. Morovoja Bourguignon kao starešina mornarice odgovori da je duboko uvjeren što će se mornarica i unapried pokazati dostojna careva pouzdanja. Zatim oduševljeni živio caru. Potle bje natjecanje 18 ladja ko će koga nadvoziti. Prvo nadarje zadobi skale *Adrija*. Kašnje natjecanje čunjcima i nedodjija. Nadvojvoda je Albreht porazdielio nadarja dobitnicima. Neizbrojno množtvo i sve odličnije iz Pula bje pri svetkovini. — Nadvojvoda Albreht upravi prijaznih besjeda barunici Petz i drugim gospodjama. U večer velika glasbena zabava u mornaričnom stanku sjajno razsvjetljenim perivojem, počašćena pristupom Nadvojvodâ Albrehta i Stjepana i sviju generala. Nadvojvoda Albreht odlazi na 10 i pô. Obćina je uredila prosvjetlu borišta: viloviti pogled, preliepo vrieme; sve su ulice natrpane svieta. Svetkovina izpade nije mogla bolje, nepomućena nikakvim neredom.

Nenadani preobrat sreće na Asijanskom bojištu podigao je u Rusiji čudnovite sumnje, koje neki drže i u Brlinu, kako piše *Politische Correspondenz*, Kako je to (ovako govore) da Muktar paša, koji se u Crnojgori pokaza nevaljalicom, iznenada se pokazuje znatno valjaniji, te kakva se promjena dogodila

Digitized by Google

qual cambiamento accadde nelle sue facoltà mentali, aperte ora a tanta sagacia, mentre poche settimane fa era quasi deciso il suo richiamo dall' Anatolia a Costantinopoli? Chi non crede alle metamorfosi d' Ovidio, proseguono i russi, trova un enigma singolare nel genio venuto a Muktar pascià ed ha motivi sufficienti di credere che la trasformazione dipenda da suggerimenti di stranieri, e precisamente d' inglesi, come in genere gli ufficiali britanni al servizio del esercito turco sono un pruno molestissimo negli occhi del comando russo, il quale non dissimula i suoi sospetti, temendo che quanto avvenne nell' Asia possa ripetersi pure in Bulgaria, non perchè i piani russi non siano idonei od i turchi abbiano forze per una vittoriosa resistenza, ma perchè una mano secreta li appoggerebbe e fors' anche farebbe loro conoscere, prima che siano effettuati, i disegni del nemico. Questi sospetti possono dare un' idea dei sentimenti che nutrono moltissimi russi verso gli inglesi.

Si conferma che la Russia non comprenderà la Serbia nel teatro delle sue operazioni e che in genere non ne accetterà formalmente la cooperazione. Gli stessi pessimisti non credono che la Russia suggerisca alla Serbia che, tutto al più, quel *faites ce que vous voulez*, che Gorciakoff avrebbe detto ai moldo-valacchi. Anzi, se le ripetute assicurazioni non sono fallaci, la Russia consiglia la Serbia a starsene cheta e rispettare le possibili suscettibilità degli Stati vicini. Non usando per scopi strategici il territorio serbo, non si vede qual altro giovamento recar potesse alla Russia l' alleanza del principato, la quale finanziariamente le costerebbe tanti sacrifizi che più utile le sarebbe quasi di armare altre truppe nel suo stesso paese. L' esercito serbo per sè stesso, ed anche unito ai moldo-valacchi, indebolirebbe piuttostochè rinforzare l' armata russa, ed in ogni caso non darebbe vantaggi militari tali da compensare il possibile contraccolpo in punto sì militare che politico. Si capirebbe solo che al comando russo piacesse di sorprendere i turchi con una inaspettata diversione per Nissa, eludendo le forze raccolte nel quadrilatero; ma, dacchè alla *Pol. Corr.* assicurano che i russi non vogliono approfittare del suolo serbiano nemmeno pel trasporto delle munizioni, l' azione guerresca della Serbia diviene molto più improbabile, come del rimanente dicesi già dubbiosa anche quella della Moldo-Valacchia.

La voce diffusa in certi giornali che la squadra della Germania andasse ad unirsi nella baja di Besika a quella d' Inghilterra insieme ad una squadra francese, viene da Berlino smentita recisamente in una lettera alla *Pol. Corr.*, come quella che avrebbe un significato per nulla consentaneo alla politica della Germania. La squadra germanica nel Mediterraneo ha per missione di proteggere gli interessi degli alemanni in Oriente ed anche dei sudditi russi posti sotto la protezione germanica: ned è esclusa la possibilità che tale missione abbia da compiersi energicamente nella stessa metropoli turca.

Lo stesso corrispondente accentua fortemente che la Germania è lontanissima dall' idea di volersi interporre fra i belligeranti e che uno Stato qual' è la Russia potrebbe per caso soccombere nei campi di battaglia e quindi dovere rinunziare all' offensiva, ma non mai adattarsi a mediazioni neppur amichevoli, finchè una decisione irrevocabile delle armi non obblighi il vinto a sottomettersi alle legge del vincitore. La Germania non ha provocato la guerra (conchiude la lettera berlinese) ed ha interesse che sia possibilmente limitata, ma non che cessi prematuramente senza nessun risultato. Gli antagonismi irreconciliabili nell' Oriente devono sparire per trovar più presto il punto d' incontro fra gli interessi delle potenze cristiane, cui le armi russe stanno apparecchiando una base. Trovare la formola per la conciliazione degli interessi delle potenze cristiane in Oriente sarà lavoro comune dei gabinetti dopo la guerra.

Interno.

Vienna, 18 luglio. La *politische Correspondenz* smentisce nella forma più decisa ogni versione sui pretesi tentativi fatti dalla Russia di comprendere, anche soltanto pel passaggio delle sue proviande, la Serbia nel teatro delle sue operazioni; e così del pari la notizia, diffusa oggi dai giornali, dell' arrivo in Vienna di un uffiziale superiore russo in missione particolare.

Lo stesso giornale ha da Cetinje, che il quartiere generale del principe da Stivlje è stato trasferito presso Niksić, deve per domani devono raggiungere i loro battaglioni tutti coloro che ancora si trovano in permesso. — Ha pure di Sinj che gl' insorganti bosniaci batterono la guarnigione di Livno, costringendola a riparare nella cittadella da essi assediata; e da Belgrado, che nelle elezioni suppletorie i capi dei radicali e conservativi restarono in minoranza. Il governo dispone di 108 voti.

— 19 luglio. La *Presse* reca un notevole articolo nel quale si volge in massima contro gli sforzi diretti a mantenere lo status quo nella questione del compromesso, ponendo in rilievo come questa parola sia stata lanciata appena da quando la questione dei dazî cominciò ad essere più davvicino ventilata, mentre è chiaro che di fronte alle concessioni che da parte austriaca possono ancora essere fatte all' Ungheria, quest' ultima, nella fissazione della tariffa daziaria sarebbe in grado di accordare all' Austria un compenso indiretto, nel qual modo sarebbe anche raggiunta una formula di comune sodisfazione pel compromesso.

La *politische Correspondenz* reca un comunicato eminentemente ufficioso, che ammonisce a non prestar fede alle notizie a sensazione, e si crede in grado di dichiarare priva affato di fondamento anche la notizia recata dall' *Observer*, che il gabinetto di Vienna abbia cercato di scandagliare in via confidenziale se il governo russo fosse realmente disposto a conchiuder la pace, tenttaivo che sarebbe però rimasto senza risultato.

Lo stesso foglio ha un telegramma da Bucarest in data odierna, che annunzia avere i Turchi abbruciato Czernavoda, ed essersi ritirati a Silistria. — I Russi occuparono Czernovoda, e s' impadronirono della ferrovia. I turchi fatti prigionieri a Nicopoli vengono inviati in Russia.

La *politische Correspondenz* ha pure un dispaccio da Costantinopoli in data del 18, che annunzia una grande crisi. Sarebbe prossimo anche il ritiro di Edem pascià e nella nomina di Aarifi si ravvisa un cambiamento a favore dei partigiani di Midhat. Al posto di Abdul Kerim dovrebbe essere nominato Suleiman pascia che assumerebbe il comando supremo dell' esercito. — Anche Achmed Ejub viene designato qual successore di Abdul Kerim. Grande agitazione in città.

Lemberg, 20 luglio. L' ufficiale *Gazeta Lvovska* assicura che sono prive d' ogni fondamento tutte le voci allarmanti ed a sensazione diffuse dai giornali su d' una minacciosa agitazione antisociale tra la popolazione delle compagne; avverte di non lasciarsi impressionare da pericoli immaginari, e combatte l' idea di alcuni giornali locali intorno alla costituzione di un comitato di sicurezza, conchiudendo col dire che il governo non tollererebbe un sol momento tale illegittimo intervento privato.

u njegovoj umnoj moći, otvorenoj sada tolikoj mudrosti, kad nekoliko sedmica natrag bilo je malo da ne odlučeno u Carigradu, da ga se opozove iz Anatola? Ko ne veruje Ovidijevim preobratima, govore dalje rusi, tomu je čudnovita zagonetka um što je stekao Muktar paša te nahodi dosta temelja da povjeruje što se je promjena dogodila usljed inostranoga prišaptavanja, naime ingleskoga kakono su u obće ingleski častnici na turskoj službi preoštri trn u oku ruskoga zapovjedništva, koje ne krije svoje sumnje, bojeći se da se nebi moglo opet iznova dogoditi u Bugarskoj što se dogodilo u Asiji, ne stoga što bi ruske osnove bile nevaljale ili što bi turci imali snage do pobjedonosnog odpora; nego što bi ove podupirala skrivena ruka, a možda bi im davala znati neprijateljeve namjere još prie nego su izpunjene. Ove sumnje mogu pokazati kakova su čuvstva u premnogim rusima prama inglesima.

Potvrdjuje se da Rusija neće obuhvatiti Srbiju u pozorište svoga djelovanja i da u obće neće primiti njezino sudjelovanje. Ni sami zlokobnici ne vjeruju da Rusija išta šapće Srbiji izim ako ne ono *Feites ce que vous voulez* što je Gorčakov rekao rumunjima. Dapače ako ponovljene tvrdnje ne lažu, Rusija savjetuje Srbiji da miruje i da ne vriedja uzmožnu škakljivost susjednih država. Ako se neće služiti Srbskim zemljištem na ratovodne svrhe, nije vidjeti kakve bi druge koristi donio Rusiji savez s kneževinom, koji bi joj nametnuo tolike novčane žrtve, da bi joj brž koristnije, bilo oboružati nove vojske u svojoj zemlji. Srbska vojnica, sama ili u savezu s rumunjskom, prije bi oslabila nego ujačala rusku vojnicu, a svakako nebi joj podala tolike vojne koristi, da bi joj nadoknadila protuudarac i vojni i politički. Moglo bi se razumjeti samo, da ruskomu zapovjedništvu godi da iznebuši Abdul-Kerima s nenadnim zakretom prama Nišu, ubjegavši sile okupljene u četverokutu, nu pokle uvjeravaju *Politische Correspondenz* da rusi neće, da se zemljištem Srbijanskim okoriste ni na sami prevoz streljiva, ratno djelovanje iz Srbije postaje sve to više nevjerojatno, kakono se već dvoji i o rumunjskom.

Glas raznesen po nekim novinama, da je nemačka brodovnica pošla, da se u Bešičkoj luci sjedini s ingleskom i s jednom franceskom, iz Brlina je odrešito porečen u jednom pismu na *Politische Correspondenz* kao glas, koji nebi imao značaja skladna s nemačkom politikom. Nemačka brodovnica u Medjuzemnom moru ima nalog da zaštiti nemačke koristi na Istoku i one ruskih podanika, postavljenih pod nemačku zakrilu: niti je nemugućno da bi taj nalog imao biti krepko izpunjen i u samoj turskoj prestolnici.

Isti dopisnik jako naglasuje, da je na daleko od nemačke misao, što bi htjela posredovati medju ratujućima, i da država kakova je Rusija, mogla bi podleći na bojnom polju i odreći se napadanja, ali ne poderći se ako će i prijateljiskomu posredovanju, dokle jednom neopoziva odluka na oružju ne prisili pobjedjenoga, da se podvrže pobjeditelju. Nemačka nije izazvala rat (zaglavljuje Brlinsko pismo) i nju zanima da bude ograničen ali ne da prie vremena prestane bez ikakva uspjeha. Neutažive takme na istoku imaju izčeznuti, da se brže nadje susretna tačka medju koristima kršćanskih velevlasti, kojima rusko oružje pripravlja podlogu. Naći obrazac po kom da se izmire koristi kršćanskih velevlasti na istoku, obća je zadaća vladama nakon rata.

Naše zemlje.

Beč. 18 srpnja. *Politische Correspondenz* poriče najodlučnije svako tumačenje o tobožnjim pokušajima Rusijinim, da bi Srbiju zauzela u pozorište svoga djelovanja, ako samo i radi prolazka svoga brašna: a tako i viest, danas razglašenu po novinama, da je došao u Beč jedan visoki ruski častnik s osobitim nalogom.

Isti list ima iz Cetinja, da glavni tabor knjažev bje prenešen iz Štivlja blizu Nikšića, gdje sutra imaju doći k svojim četama svi koji se još nahode na dopustu. — Ima jošte iz Sinja, da su bosanski ustaše potukli Livanjsku posadu prisilivši je da se zatvori u tvrdjavu, koju su obsjeli; a iz Biograda, da u dopunitbenim izborima kolovodje korenjaka i uzdržavaca ostadoše u manjini. Vlada ima 108 glasova.

— 19 srpnja. *Presse* donosi znamenit članak u kom se u obće obraća proti naporima da bi ostalo kako je i bilo u pitanju nagodbe, ističući da je ova rieč izrečena samo od kada se pitanje o carinama počelo izbližega pretresati, jer je jasno da prama ustupcima koje mogu još s austrinske strane učiniti Ugarskoj, ova bi mogla pri ustanovljenju carinskoga cjenika dati Austriji neizpravnu naknadu, s čim bi se dostigao način nagodbe na obće zadovoljstvo.

Politische Correspondenz donosi jedan dopis u velike uredovan, koji ponutkuje da se ne vjeruje podbadljivim viestima, i scieni da može izjaviti posve netemeljitom viest donesenu u *Observeru* da bi bečka vlada bila pouzdanim putem izkušavala nebi li ruska vlada zbilja bila naklona da sklopi mir, koji bi pokušaj bio ostao bez uspjeha.

Isti list ima današnju brzojavku iz Bukurešta koja navješćuje da su turci zapalili Crnuvodu i povukli se na se u Silistriju — Rusi posjednuše Crnuvodu i osvojiše željeznicu. Turke zarobljene u Nikopolju šalju u Rusiju.

Politische Corrspondenz ima još brzojavku iz Carigrada od 18, koja navješćuje veliki prekret. Bio bi blizu odpust Edhem paše, a u naimenovanju Aarifa nazira se promjena na uhar strančarima Midhat paše. Na mjesto Kerim paše imao bi biti imenovan Sulejman paša, a dok on dodje, Osman bi paša zauzeo vrhovnu zapovied nad vojnicom. — I Ah…ed Ejuba naznačuju kao nasljednika Kerim pašina. Velika uzrujanost u gradu.

Lavovo, 20 srpnja. Uredovna *Gazeta Lvovska* tvrdi, da su posve lišene svakoga temelja, uznemirujuće i podbadljive glasine, raznesene po novinama o prietećem protidružtvenom uzdrmanju medju seoskim pučanstvom; opominje da se nije puštati obezenuti izmišljenim pogibeljima, i pobija misao nekih ondješnjih novina o ustanovljenju odbora sigurnosti zaglavljujući, da vlada nebi ni časa trpjela takvo nezakonito posebno umješavanje.

Digitized by Google

Estero.

Parigi, 19 luglio. L'*Agenzia Havas* ha notizie da Costantinopoli in data odierna, giusta le quali Abdul Kerim sarebbe stato sollevato dal suo posto, e nominato in sua vece Osman pascià. — Anche il ministro della guerra sarebbe stato sollevato dal suo posto.

Le voci di Borsa relative a tentata mediazione di pace non sono confermate.

Il *Temps* pubblica un telegramma da Atene secondo il quale dei distaccamenti di volontari greci avrebbero oltrepassata la frontiera; un movimento insurrezionale nella Tessaglia è probabile. Il ministero mobilizza le truppe ed arma dei corpi di volontari.

Costantinopoli, 18 luglio. Aarifi pascià è stato nominato ministro degli esteri in luogo di Safvet pascià, il quale ultimo assume il portafoglio dei lavori pubblici. Altre modificazioni sarebbero imminenti nel gabinetto. Il dragomano dell'ambasciata austriaca è partito per Adrianopoli e Jamboli per prendere informazioni sui progressi dei russi. I russi sono ritornati con grandi forze dinanzi a Bajezid. Essi stanno al Nord, Muktar pascià all'Est di Kars. Mancano notizie ufficiali da ambi i teatri della guerra. Non si conferma la voce diffusa dai giornali di un movimento offensivo di Adbul Kerim tra Tirnova e Sistov, e nemmeno quella che i russi abbiano occupato Olti. I russi occupano Kustengiè. Hobart pascià comanderebbe in persona la squadra spedita nelle acque di Batum. Il ministro della giustizia Hassin pascià e il generale di divisione Safet pascià sono partiti oggi per Adrianopoli. Si attribuisce a questa partenza il motivo di impedire che i bulgari si uniscano ai russi.

— 19 luglio. I russi s'impessessarono di Kisanlik e marciano su Filippopoli. Sono imminenti delle battaglie nei dintorni di Kars e di Bajazid; quest'ultima viene abbandonata dalla popolazione. Oggi giunse un nuovo reggimento di cavalleria egiziana. La destituzione di Abdul Kerim è ufficiale. Il maresciallo di palazzo Said pascià fu nominato interinalmente ministro della marina. Il ministro dei lavori pubblici Savfet pascià diede la sua dimissione. L'attuale governatore di Adrianopoli, Ali pascià, fu nominato nuovamente ambasciatore a Parigi.

Ventimila uomini di truppe regolari ed un numero considerevole di volontari sono partiti per Adrianopoli; la popolazione di quest'ultima città arriva qui in grandi masse, che dal governo vengono acquartierate negli edifizi scolastici.

— 20 luglio. (Dalla *Havas*.) Il ministro della guerra è stato dimesso. — Mehemed Ali pascià assume il comando supremo in luogo di Abdul Kerim. I russi avanzano in Bulgaria su diversi punti, specialmente presso Rasgrad; però, toltone il vivo attacco contro Nicopoli, nessun altro nuovo combattimento è annunziato: sono segnalati nuovi atti di crudeltà commessi dai cosacchi e bulgari nella Bulgaria e nelle Tracia. Dispacci ufficiali confermano che i russi stanno al Nord di Kars presso Zaim, e che si concentrano anche intorno a Bajazid.

Tunisi, 18 luglio. E arrivata oggi la corvetta austro-ungarica *Donau*. A bordo regna perfetta salute.

Roma, 21 luglio. La squadra corazzata è partita da Ancona per Taranto. I giornali assicurano che le differenze fra il governo e la Società delle ferrovie dell'Alta Italia sono definitivamente appianate.

Londra, 18 luglio. La *Reuter* ha da Costantinopoli che Layard non fece alcuna proposta ufficiale per l'entrata della flotta inglese nei Dardanelli: la questione fu toccata in forma semplicemente ufficiosa.

Il *Daily Telegraph* opina che gl'interessi dell'Inghilterra e delle altre potenze esigono che si opponga decisamente a un ulteriore avanzamento dei russi verso il Bosforo. Anche una temporanea occupazione di Costantinopoli da parte dei russi sarebbe un colpo mortale per l'Inghilterra.

Secondo notizie della corrispondenza *Reuter* da Costantinopoli, Safvet pascià avrebbe data la sua dimissione; in suo luogo sarebbe stato nominato a ministro degli affari esteri Aarifi pascià, attual ambasciatore turco in Vienna.

— 20 luglio. La *Corrispondenza Reuter* ha da Costantinopoli che fu pubblicato un decreto del sultano in cui si ammoniscono i pubblici funzionari nel *vilajet* di Adrianopoli a non abbandonare i loro posti, colla comminatoria di pene severe ed eventualmente anche della pena di morte. In tutta la provincia di Adrianopoli fu proclamata la leva in massa. Hobart pascià, che si portò nel mar Nero con 2 navi corazzate, assume il comando della flotta in luogo di Hassan.

Camera dei Lordi. Stratheden chiede comunicazione della risposta inglese alla circolare turca del 25 gennaio. Granville declina come inopportuna pel momento la discussione e ritiene troppo vaghe le voci sulle crudeltà commesse dai russi. Stanley propone che sieno presentati i rapporti dei consoli inglesi in Turchia sul contegno delle truppe russe. Derby dichiara che non esiste una risposta inglese alla circolare della Porta. Dice che l'ambasciatore inglese a Costantinopoli ha assunta quella posizione che gli spetta, ma non ha però quella influenza che potrebbe esercitare se l'Inghilterra avesse effettivamente soccorso la Porta. Del resto l'Inghilterra non esercitare nella sua neutralità alcuna ingiusta influenza. Al momento poi della pace, le potenze non spossate dalla guerra potranno energicamente intervenire. I propri interessi l'Inghilterra li fece conoscere alla Russia in forma tutt'altro che minacciosa, anzi Schuvaloff ringraziò ripetute volte il governo inglese. Non furono chieste da alcuna potenza, nè veramente appariscono necessarie, delle spiegazioni sullà spedizione della squadra inglese nella baia di Besika.

Notizie locali e provinciali.

Ci scivono da Slano in data 16 corr:

"Avendo **Sua Maestà i. e r.** apostolica elargito dalla sua cassetta privata l'importo di fiorini 200 pei bisogni della monumentale Chiesa dei Padri Francescani di Slano, quest'oggi, giorno dedicato alla festa della B. V. del Carmine, il P Guardiano del Convento, sommamente grato e riconoscente pei il benefizio ricevuto, cantò una solenne s. messa coll'intervento dell'amministrazione comunale, dell'autorità scolastica locale insieme colla scolaresca, e di un numeroso e fedele popolo della parrocchia. Dopo la S. Messa venne fatta l'esposizione del Santissimo Sacramento coi soliti sacri canti ed analoghe preci, onde implorare ogni sorta di benedizioni sull'augusta persona di Sua Maestà i. e r. apostolica, e di tutta l'Imperial famiglia.

La i. r. commissione centrale pel rinvenimento e conservazione dei monumenti artistici e storici ha nominato l'ingegnere Antonio Inchiostri in Spalato a suo corrispondente.

Inostranstvo.

Paris, 19 srpnja. Poslovnica *Havas* ima viesti iz Carigrada današnjega dneva po kojim bi Abdul Kerim bio uklonjen sa svoga mjesta a imenovan Osman paša. — I ratni ministar bio bi uklonjen sa svoga mjesta.

Glasovi na bursi o pokušanom pomirnom posredovanju nisu potvrdjeni.

Temps objavlja brzojavku iz Atine po kojoj odioci grčkih dobrovoljaca bili bi prekoracili granicu; vjerojatan je ustaški pokret u Tesalji. Ministarstvo upokrećuje vojske i oboružava dobrovoljačkih četa.

Carigrad, 18 srpnja. Aarifi paša imenovan je ministrom izvanjskih posala na mjesto Savfet paše, koji prima listnicu javnih radnja. Nadastojale bi i druge promjene u ministarstvu. Dragoman austrinskoga poslanstva pošao je u Drenopolje i Jambolje, da se izviesti o napredovanju rusâ. Rusi su se povratili velikom silom pod Bajazid. Oni se nahode na sjever, Muktar paša na iztok Karsa. Nema službovnih viesti iz nikojega ratnoga pozorišta. Ne potvrdjuje se glas donesen po novinama, da se Abdul Kerim pokrenuo da napadne medju Trnovom i Sistovom, a ni onaj da su rusi posjeli Olti. Rusi su u Kustendži. Hobart paša bi glavom zapoviedao brodovnicu poslanu u Batumske vode. Ministar pravde Hasim paša i odioni generâ Safet paša podjoše danas u Drenopolje. Pripisuje se ovomu polazku nakana, da se bugari nebi sjedinili s rusima.

— 19 srpnja. Rusi osvojiše Kisanlik i stupaju put Plovdiva. Nadastoje bojevi u okolicama Karsa i Bajazida; iz ovoga zadnjega grada pučanstvo bježi. Danas je prispjela nova pukovnija misirskoga konjaništva. Svrgnuće Abdul Kerima uredovno je stanovito. Dvorski maršal Said paša imenovan je privremeno pomorskim ministrom. Ministar javnih radnja Savfet paša dao je ostavku. Sadašnji vladalac u Drenopolju, Ali paša, opet je imenovan poslanikom u Paris.

Dvadeset tisuća redovite vojske i znatan broj dobrovoljaca, podjoše put Drenopolja; pučanstvo ovoga zadnjega grada dolazi amo na velike hrpe, a vlada ih nastanjuje u učilišta.

— 20 srpnja. (Iz *Havasa*). Ratni je ministar svrgnut. — Mehmed Ali paša prima vrhovnu zapovied na mjesto Abdul Kerima. Rusi stupaju napried u Bugarskoj na raznim mjestima navlastito kod Razgrada; ali izim žestokoga nastupa na Nikopolje nije viesti o nijednom drugom boju; bilježe nove okrutnosti, što su kozaci i bugari počinili u Bugarskoj i Trakiji. Uredovne brzojavke potvrdjuju, da rusi stoje kod Zajma na sjever Karsa, i da se okupljaju oko Bajazida.

Tunis, 18 srpnja. Danas je ovdje prispjela austro-ugarska korveta *Donau*. Na brodu je sve u najboljem zdravlju.

Rim, 21 srpnja. Oklopna brodovnica dieli se iz Jakina u Taranat. Novine tvrde da su raznovjetnosti izmedju vlade i željezničkoga družtva gornje Talije konačno izravnane.

London, 18 srpnja. *Reuterovica* ima iz Carigrada, da Layard nije učinio nikakova uredovna predloga radi ulazka ingleskoga brodovlja u Dardanele: pitanje je samo službeno potaknuto.

Daily Telegraph mnije da korist Ingleske i ostalih velevlasti zahtieva, da se opru daljemu napredovanju rusâ prama Bospora. Da bi i privremeni posied Carigrada od ruske strane bio bi smrtni udarac Ingleskoj.

Po viestima *Reuterove* dopisnice iz Carigrada, Savfet bi paša bio dao ostavku; na mjesto njega bio bi imenovan ministrom izvanjskih posala Aarifi paša, sadašnji turski poslanik u Beču.

— 20 srpnja. *Reuterova* dopisnica ima iz Carigrada, da je objavljen Sultanov ukaz u kom su ponutkani javni činovnici u Drenopoljskom vilajetu, da svoga mjesta ne ostavljaju, pod prietnju težke do prigode i smrtne kazni. U svem Drenopoljskom vilajetu proglašen je narodni ustanak. Hobart paša, koji je pošao u Crno more dvjema oklopnjačama, uzima zapovied nad brodovljem na mjesto Hasana.

Vlastelinska Komora. Stratheden pita da bude priobćen ingleski odgovor na tursku okružnicu od 25 siečnja. Granville odvraća kao za sada nepodobnu razpravu i scieni odveć neizvjestne glasine o ruskim okrutnostima. Stanley predlaže da budu prikazana izvješća ingleskih konsula iz Turske o ponašanja ruskih vojsaka. Derby izjavlja da nema ingleskoga odgovora na Kapijinu okružnicu. Kaže da je ingleski poslanik u Carigradu zauzeo položaj koji ga pristoji, ali da nema upliva, koga bi imao da je Ingleska stvarno podpomogla Kapiju. U ostalom da Ingleska u svojoj nestranosti ne rabi nikakva nepravedna upliva. Kad nadodje čas miru, velevlasti ne iztrošene ratom, moći će krepko posredovati. Svoje koristi činila je Ingleska znati Rusiji načinom poništa ne prietećim, dapače je Suvalov opetovano zahvalio ingleskoj vladi. Od nijedne velevlasti nije pitano razjasnjenja, a pravo i ne treba ga, o pošiljanju ingleske brodovnice u Bešičku luku.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Pišu nam iz Slanoga dne 16 o. m.

„Pokle je Njegovo c. k. Apoštolsko Veličanstvo udielilo iz svoje posebne skrinjice svotu od for. 200 radi potrebâ spomenične crkve Otaca Franjevaca u Slanom, današnjega dneva posvećena blagdanu B. D. od karmela, O. čuvar monastira, neizmierno haran i blagodaran radi primljene blagodati, pjevao je svećanu sv. misu uz pristup ovdašnjega vrsnoga m. p. županika p. Anta Ismajla, obćinskoga upraviteljstva, mjestne učionske oblasti skupa s učenicima, i mnogobrojna vierna puka iz župe. Nakon mise izložena je presveta Tajna s običnim crkovnim pjevanjem i podobnim molitvama, da se zazove svakovrstni blagoslov na čestitu glavu Njegova Veličanstva c. k. apoštolskoga i na cielu carsku obitelj.

C. k. središnje povjerenstvo radi potraživanja i uzdržavanja umjetništvenih i povjestnih spomenika imenovalo je mjernika Anta Inchiostri u Spljetu svojim dopisnikom.

Segue il supplemento — Slicdi dodatak.

Digitized by Google

Ecco la lista dei giurati per la sessione straordinaria delle assise che va ad aprirsi col 1.° del p. v. agosto:

Giurati ordinari: Kolanović Spiridione, Brevilacqua — Miočević Lorenzo, Knin — Prebanda Giovanni, Sebenico — Miović Alekša, Dernis — Simić Vladimiro, Obbrovazzo — Katić Alessandro, Knin — Buzolić Domenico, Obbrovazzo — Jajaz Tommaso, Stretto — Toljan Marco, Scardona — Zilić Paolo, Benkovac — Rozza Antonio, Vodice — Inchiostri Vincenzo, Sebenico — Candia Spiridione, Arbe — Vujatović Andrea, Knin — Dimitrović Simeone, Benkovac — Berettini Pietro, Zara — Giadruleo Nicola, Pago — Macale Nicolò, Provicchio — Simić Nicolò, Knin — Sambunjak Simeone, Pakoštane — Dominis Pietro, Arbe — Simić Giuseppe, Knin — Simunović Pasquale, Kninskopolje — Aralica Simeone, Knin — Palčić Giuseppe, Pago — Corneretto Antonio, Benkovac — Miletić Nicolò, Ražance — Dudan Nicolò, Scardona — Tabulov Tommaso, Sebenico — Iljadica Antonio, Sebenico — Paro Francesco, Pago — Kursar Giacomo, Provicchio — Gačina Cristoforo, Capocesto — Dodig Giovanni, Knin — Marinić Giuseppe, Selve — Novaković Marco, Drniš.

Giurati supplenti: Tamino Antonio, Jaramas Simeone, Tamino Giovanni, Antonio Katić, Giovanni Pesura, Francesco Jelovcić, Tommaso Deacetis, Giuseppe de Benedetti, Giov. Antonio, Paštrović d.r Giuseppe, tutti da Zara.

Domenica 22 corr. ebbe luogo nel giardino pubblico di Zara un *grande concerto di beneficenza* con illuminazione a vantaggio del fondo pensione pei maestri militari di musica, e per le loro vedove ed orfani, eseguito dalla musica militare dell' i. r. reggimento fanti nr. 32.

Il giorno 17 corrente si è costituita la nuova amministrazione comunale di Obbrovazzo, composta dei sigg. Vladimiro Simić, podestà, Vladimiro Desnica, Giuseppe Bilić, Gregorio Čale, Andrea Knežević, Giovanni Brkić e Giovanni Jokić — assessori.

Evo imenica porotnikâ radi vanrednoga zasiedanja porotnoga suda, koji će se otvoriti 1 dan kolovoza pr. došast.

Redoviti porotnici: Kolanović Špiro iz Privlake — Miočević Lovro iz Knina — Prebanda Ivan iz Šibenika — Miočević Aleksa iz Drniša — Simić Vladimir iz Obrovca — Katić Aleksa iz Knina — Buzolić Nedjeljko zi Obrovca — Jajac Toma iz Tiesnoga — Toljan Marko iz Skradina — Žilić Pavo iz Benkovca — Roza Antun iz Vodicâ — Inchiostri Vicko iz Šibenika — Kandija Špiro iz Raba — Vujatović Jadre iz Knina — Dimitrović Simo iz Benkovca — Berettini Petar iz Zadra — Jadruleo Nikola iz Paga — Makale Nikola iz Prvića — Simić Nikola iz Knina — Sambunjak Simo iz Pakoštana — Dominis Petar iz Raba — Simić Josip iz Knina — Simunović Paško iz Kninskogapolja — Aralica Simo iz Knina — Palčić Joso iz Paga — Corneretto Ante iz Benkovca — Miletić Nikola iz Ražanca — Dudan Nikola iz Skradina — Tabulov Tomo iz Šibenika — Paro Frane iz Paga — Kursar Jako iz Prvića — Gačina Krsto iz Primošćena — Dodig Jovo iz Knina — Marinić Joso iz Silbe — Novaković Marko iz Drniša.

Nadomjestni porotnici: Tamino Anto, Jaramas Simo, Tamino Ivo Anto, Katić Ivo, Presura Frane, Jelovčić Toma, Deacetis Joso, de Benedetti Ivo Anto, Paštrović dr. Joso, svi u Zadru.

U Nedjelu 22 o. m. u javnom Zadarskom perivoju bila je *Velika glasbena zabava radi Dobročinstva* uz prosvjetlu na korist mirovne zaklade vojenim učiteljima glasbe i njihovim udovama i sirotama, podana od vojne glasbe c. k. pješačke pukovnije B. 32.

Dne 17 o. m. ustanovilo se novo občinsko upraviteljstvo u Obrovcu, složeno iz gospode: Vladimir Simić načelnik, Vladimir Desnica, Joso Bilić, Grgo Čale, Andre Knežević, Joso Brkić, i Jovo Jokić, prisjednici.

Telegrammi particolari della Redazione.

Newjork, 21 luglio. Venne scoperta una generale lega segreta degli impiegati ferroviarî. Fu distrutta la congiunzione ferroviaria dell' Ohio colla Pensilvania. Le milizie proteggono le linee ferroviarie. Ieri sera a Baltimore 5000 persone assaltarono i soldati ferendone diversi. I soldati fecero fuoco, uccidendo 10 dei caporioni e ferendone 30. La plebe distrusse la stazione della ferrovia ed il *bureau* telegrafico.

Bukarest, 21 luglio. Due divisioni russe rafforzarono l'avanguardia presso Jenisagra ed occuparono l'accampamento turco dopo un splendido combattimento.

Coi rinforzi arrivati è assicurata la posizione del granduca Nicolò a Tirnova.

Costantinopoli, 22 luglio. Osman pascià respinse ai 20 corr. un assalto russo su Plevna.

Muktar pascià respinse un assalto russo al suo fianco destro presso Kediller e portò innanzi il suo accampamento di un ora e mezza.

Mehemet-Alì è partito per Schumla.

Pietroburgo, 22 luglio. (Ufficiale.) I russi batterono ai 17 corr. 1500 turchi presso Selvi ed occuparono Fotscha.

Dopo di aver sostenuto ai 17 corr. un vivo combattimento, ai 19 un reggimento cosacco occupò il passo di Sibka. I turchi fuggirono senza combattere verso occidente, abbandonando 3 bandiere ed 8 cannoni. Il generale Gurko aveva già ai 17 occupato Kazanlik ed il villaggio di Šibka.

Costantinopoli, 23 luglio. Il comandante generale dell'armata del Danubio Mehemet-Alì è arrivato a Schumla. Suleiman-pascià assume il comando dell'armata dei Balcani.

Newjork, 23 luglio. La rivolta a Pittsburg è in decadenza. Ebbe luogo uno scontro sanguinoso fra le milizie e gli insorti Molti morti e feriti.

Londra, 23 luglio. Annunziano alla *Reuter* che un reggimento di cosacchi con sei pezzi di artiglieria è arrivato a Kustendje, e che 18,000 uomini del corpo di Suleiman sono partiti da Adrianopoli per Jamboli e Jenisagra.

I lavori di trincea di Adrianopoli sono terminati.

Parigi, 24 luglio. Notizie private da Costantinopoli annunziano aver il nuovo ministro degli esteri Aarifi-pascià consigliato al Sultano di spedire Namik-pascià allo Czar con una missione pacifica, di cui dovrebbero ricevere comunicazione le potenze, che presero parte alla conferenza di Costantinopoli.

Londra, 24 luglio. Il governo dispose che siano pronte alla partenza altre due navi da trasporto.

Si attende per la prossima settimana l'ordine di partenza per altri (?) corpi di truppa, per 2 reggimenti di cavalleria, pelle truppe del genio e pel treno.

Nella Camera dei Comuni e nella Camera alta il governo dichiarò che ritiene essere richiesto dalle circostanze di mettere la guarnigione di Malta in numero completo. Questo fatto serve di unica base alle notizie dei giornali.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 264-C. S. D. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre concorso ai seguenti posti di maestri in questo distretto.

1. Di maestra dirigente e II. maestra della scuola popolare femminile di due classi a Curzola circondario scolastico di I.a classe.

2. di III. maestro della scuola popolare maschile di tre classi a Blatta circondario scolastico di I.a classe.

3. Di II.a maestra della scuola popolare femminile di due classi a Blatta circondario scolastico di I.a classe.

4. Di II. maestro della scuola popolare maschile di due classi a Vallegrande circondario scolastico di II. classe.

Cogli emolumenti stabiliti dalle leggi 29 dicembre 1871 e 21 novembre 1874 pei circondari scolastici di I.a e II.a classe.

Gli aspiranti produranno le loro suppliche se sono impiegati nell'istruzione col tramite dell' i. r. consiglio scolastico distrettuale da cui dipendono, se no direttamente ai rispettivi consigli scolastici locali, comprovando l'età, gli studi percorsi, i servizi eventualmente prestati, l'abilitazione al magistero e la perfetta conoscenza della lingua slava ed italiana.

Il termine per l'insinuazione delle suppliche viene fissato a sei settimane, decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale.

Curzola li 16 luglio 1877.
Dall' i. r. consiglio scol. distrettuale.

Natičaji.

Br. 264-K. S. V. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvora se natječaj na sljedeca učiteljska miesta u ovom kotaru.

1. Na miesto učiteljice ravnateljke i II. učiteljice kod dvorazredne ženske pučke učione u Korčuli okoliša I. reda.

2. Na miesto trečeg učitelja kod trorazredne pučke mužke učione u Blatu, okolišu I. reda.

3. Na miesto II. učiteljice kod dvorazredne ženske pučke učione u Blatu okolišu I. reda.

4. Na mjesto drugog učitelja kod dvorazredne mužke pučke ucione u Veloj Luci, okolisu II. reda sa prihodima ustanovljenim po zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874 za okoliše I. i II. razreda.

Natjecatelji imadu prikazati svoje prošnj ako su u učiteljskoj službi preko c. k. kotarskog učionskog vieća od kojega odvise, inače neposvedno dotičnim miestnim skolskim viečim, dokazav godišta, nauke, službe možda obavljene, usposobljenje za podučavanje, i podpuno poznavanje slavjanskog i talijanskog jezika.

Rok za prikazanje molbenicâ ustanovljuje se za šest sedmica, počam od prve uvrstbe ovoga u službeni list.

Korčula 16 srpnja 1877.
Od c. k. kotarskog učionskog vieća.

Editti.

N. 2049-civ. 2—3

EDITTO.

I triplici incanti pella vendita delle migliorie esecutate da Antonia ved. Vodanović a Nicolò Kužmanić alle condizioni portate dalla prima pubblicazione sono fissati ai giorni 22 agosto, 21 settembre e 24 ottobre p. v.
(Vedi 1.a pub. al n.ro 58).

S. Pietro 14 maggio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 880-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 11 agosto, 6 e 29 settembre p. v. seguiranno i triplici incanti pella vendita degli immobili esecutati dalli Antonio ed Elena conjugi Jerić a Maria ved. di Nicolò Colendić e consorti, stimati complessivamente a fior. 1875:10.
(Vedi 1.a pub. al n.ro 58).

Stagno 29 maggio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 598-civ. 2—3

EDITTO.

Morì intestato a Morigno il giorno 22 dicembre 1876, Milića Matcovich vedova di Bogdan Matcovich lasciando dopo di se superstiti i figli Stefano e Vclimiro e la figlia Anna in Burovicq.

Essendo ignoto l'attuale luogo di dimora dei figli Stefano detto Dusan e Velimiro vengono i medesimi eccitati a presentare a questo i.r.giudizio distrettuale entro un anno dalla data del presente le loro dichiarazioni di erede mentre diversamente si procederà alla ventilazione dell'eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Ljubimiro Milinović a loro deputato.

Risano 22 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2157-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 alle 1 p. m. dei giorni 17 agosto e 19 settembre a. c. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Francesco Buratović da Bol a Francesco Cuis q.m Cosmo da Bol e stimati fiorini 3337:50, restando a chiunque ostensibile in questa cancelleria il protocollo d'estimo e certificato ipotecario e ciò alle seguenti condizioni:

1. Entrambe le case formeranno un lotto solo, e la prima voce d'asta sarà quella risultante dall'estimo, nè si accetteranno offerte inferiori.

2. Ogni offerente tranne l'esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo d'estimo.

3. Il deliberatario dovrà entro tre giorni dacchè gli sarà intimata l'approvazione della delibera depositare in giudizio il prezzo a scanso di reincanto a sue spese e pericolo dal qual obbligo sarà esonerato l'esecutante fino alla concorrenza del suo credito ed accessorj.

4. Il deliberatario dovrà sopportare i pesi inerenti ai fondi fino al prezzo di delibera e sottostare a tutte le spese tasse successive alla medesima.

Descrizione dei beni.

1. Casa di abitazione del debitore posta a Bol, località na Potoku al civ. N. 373 e catastale N. 142 fra confini da levante casa degli eredi Kovačević Vilenčić fu Matteo, da ponente strada comunale, da mezzodì ingresso della stessa casa, cortile consortivo e passaggio promiscuo degli eredi Kovačević Vilenčić, da tramontana fondo vignato di Antonio Radić fu Simeone mediante reciato a tettoja pertinente alla casa stessa.

2. Altra casa detta casa nuova na Potoku a Bol, al civ. N. 128, fra confini da levante orto degli eredi Kovačević Vilenčić fu Matteo, da ponente strada comune, da mezzodì orto degli eredi Plenković Bortić, tramontana passaggio e cortile degli eredi Kovačević Villenčić, ed ingresso alla casa stessa.

S. Pietro 22 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2. 1—3

AVVISO D'ASTA.

Concernente l'alienazione delle seguenti realità di ragione della fabbriceria della chiesa parrochiale cattolica in Metković e poste nel comune censuario di Metković.

In seguito a decreto dell'eccelsa i. r. Luogotenenza in Zara, dd. 24 maggio 1877 si procederà nel giorno 6 agosto e nei successivi dalle ore 9 a. m. alle 12 mer. nel locale d'ufficio dell'i. r. espositura politica in Metković alla vendita mediante pubblico incanto dei fondi:

1. Terreno arativo denominato Barrica al mappale n. 1559 colla prima voce fiscale di fior. 80.

2. Terreno arativo denominato Džainovac al mappale n. 1588 colla prima voce fiscale di fior. 270.

3. Terreno arativo nomato Brig al mappale n. 1623-*a* colla prima voce fiscale di fior. 201:66.

4. Fondo denominato Arbinovac za blatom al mappale n. 1631 colla prima voce fiscale di fior. 270.

5. Fondo arativo nominato Brig al mappale n. 1694 colla prima voce fiscale di fior. 55.

6. Fondo metà arativo e metà vitato denominato pod Nevolajem ai mapali n.i 1827, 1828 e 1829, colla prima voce fiscale di fior. 560.

7. Casetta sita nella borgata di Metković al civ. n. 336 colla prima voce fiscale di fior. 100.

Queste realità cadauna separatamente verranno esposte in vendita al prezzo fiscale suindicato, come il fondo venditore presentemente le possede e gode, e saranno deliberate con riserva dell'approvazione della competente autorità superiore, a favor del miglior offerente.

Nessuno verrà ammesso all'incanto senza che egli depositi previamente alla commissione il quinto della voce fiscale in moneta contante, o in note di banco aventi corso, legale, oppure in carte del debito dello Stato stilizzate al portatore secondo il valore del corso della borsa di Vienna, conosciuto nel tempo della licitazione, ovvero presenti una cauzione immobiliare per un importo corrispondente, da essere previamente esaminata e riconosciuta valida dalla c. r. procura di finanza.

Verranno accettate innanzi ed anche durante la trattativa di licitazione delle suggellate offerte in iscritto, purchè le medesime sieno scortate con un deposito del 20 per 100 del prezzo fiscale a titolo di vadium, e che sia debitamente indicato l'oggetto esposto in vendita pel quale si concorre, nonchè il nome, cognome, carattere e domicilio dell'offerente, il prezzo che viene offerto, e l'obbligo in detto offerente di assoggettarsi a tutte le condizioni volute dalla polizza d'incanto.

La cauzione, prestata in moneta contante verrà al maggior offerente, nel caso della ratifica della delibera scontata dal prezzo di compra, allorchè sarà esborsato il prezzo intero: alla qual epoca parimenti gli verranno restituite le carte di debito, se il deposito sarà stato in queste verificato, o di documenti della cauzione. — Agli altri concorrenti, la restituzione verrà fatta dopo finito l'incanto; ed al maggior offerente nel caso che la delibera non ottenesse la superiore ratifica, subito dopo il rifiuto di questa.

Il deliberatario del bene deve pagare l'intero convenuto prezzo di compra entro tre settimane da che gli sarà fatto conoscere la seguita ratifica dell'atto di vendita, e quindi deve pagare prima ancora della consegna del bene in sua amministrazione.

In ogni caso l'amministrazione alienante si riserva fino al totale pagamento del prezzo d'acquisto e degli deriventevi interessi scalari del 5 per 100 sopra il prezzo di vendita non pagato, la proprietà del bene venduto, e in conseguenza fino a quell'epoca il compratore possederà il bene venduto in nome del fondo venditore.

In caso di offerte dello stesso prezzo, si darà la preferenza alle vocali od a quegli, che esibirà pronto, o più sollecito il pagamento del prezzo d'acquisto.

È concesso agli aspiranti di prendere ispezione di tutte le particolarità degli stabili da alienarsi, e di esaminare a piacimento, nonchè di prendere conoscenza delle altre condizioni d'asta presso la fabbriceria di Metkovič.

———

N. 1805-civ. 1—3

EDITTO.

I triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati a Girolamo Aras e Luca Zaro e compagni descritti per intero nella prima pubblicazione dell'editto 1 agosto 1876 N. 3849 nel N. 82 dell'Avvisatore dell'anno passato alle condizioni da quello stesso editto portate, si terranno nei giorni 17 agosto, 19 settembre e 19 ottobre a. c. dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

S. Pietro 3 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1224-civ. 3—3

AVVISO D'ASTA.

Per la vendita degli stabili esecutati da Giacomo Sarich a Cvitan Guinovich indicati nell'editto pari data e n.ro.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 57).

Metcovich 4 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 349-civ. 2—3

EDITTO.

Si avverte l'assente d'ignota dimora Piero del fù Savo Radonić Governadurović negoziante e possidente da Cattaro, che in seguito a petizione cambiaria presentatagli li 5 corrente sotto il N. 349 a questo tribunale dalla ditta commerciale di Trieste F. Glanzmann rapp. dall'avv. d.r de Smecchia per fior. 300 ed accessorj di legge fù proferito il relativo precetto e gli fù nominato a tutto suo rischio e spese in curatore il sig. Giovanni Giunio.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 58).

Cattaro, 8 giugno 1877.

———

N. 1649-civ. 2—3

EDITTO.

Nel giorno 6 agosto p. v. dalle ore 9 ant. in poi si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili oppignorati da Giuseppe Bilić da Sebenico, al min. Mario, Jakov, Ante ed Ivan fu Jakov Lusičar da Verlika.

(Vedi 1.a pub. al n.o 58).

Verlika 20 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 357-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa sapere all'assente d'ignota dimora Pietro Radonić Governadurović q.m Saverio negoziante e possidente da Cattaro che dietro istanza pres. li 7 corrente sotto il n.ro 357 dalla ditta commerciale di Trieste F. Glanzman rapp. dal sig. avv. d.r Trifone de Smecchia, venne in suo confronto accordato alla ditta stessa a termini dei §§ 378, 379, 358 G. R. il sequestro sulle merci e sulle manifatture esistenti nel suo negozio sito in Cattaro nella piazza della Collegiata e ciò fino alla concorrenza di fior. 724:69 di capitale ed accessorj di legge come sequestratario interinale fu nominato il signor Pietro Degiulli e come curatore ad actum dell'assente il signor Giovanni Giunio.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 58).

Cattaro 8 giugno 1877.

———

N. 2393-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 14 agosto e 14 settembre p. v. si terranno i duplici esecutivi incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Francesco Lappena di Sebenico alli Luca, Matteo e Simeone Lovrich Zapparin da Rogosuizza restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 6930 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio, e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Una cisterna della tenuta di barille 3000 circa, sita in Kopara, e ciò colla dotazione costrutta in placche coi suoi declivj per la superficie di metri quadrati 252, con muri interni regolarmente costruiti, volto e parapetto sul foro, serbatoj pel ricevimento dell'acqua, con muri di cinta all'esterno.

2. Due casette ad uso di magazzino attigua una all'altra costrutte in calce coperte con placche a pianterreno, poste dietro la cisterna della casa di abitazione dei debitori.

3. Un magazzino detto Baracca a pian terreno in calce coperto con placche con selciato interno.

4. Un magazzino detto Sindakova Kuća a pian terreno costrutta in calce coperta con placche.

5. Un magazzino denominato Genacova Kuća a pian terreno costrutto in calce coperto con placche.

6. Un orto di vreteni 16 con entrovi due mandorli, nonchè una muracca tutto circondato da muro a secco posto nella località detta Pod Lokvizom parte uso ortaglia e parte a semina.

7. Un orto denominato Gliblje za butigom di vreteni 2 circondato di muro parte in calce e parte a secco.

Traù li 10 luglio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale

———

N. 3376-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 21 agosto p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Rosa Piperata a Mate ed Ive Ljubić da Brnjica, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi; e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere e dal vadio anche i creditori iscritti.

Descrizione dei beni.

a) Terreno arativo vocato Kerstača — *b*) Terreno Dolac — *c*) Terreno Podvornica pod Kucom — *d*) Terreno Podvornica na Polju, — *e*) Terreno vignato Gnoina — *f*) Terreno arativo Raselke — *g*) Ogradà pod Kućom. Il tutto descritto nel giudiziale protocollo di estimo di data 11 maggio 1872 N, 3943.

Sebenico 21 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 891-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 16 agosto, 15 settembre e 6 ottobre p. v. seguiranno i triplici incanti pella vendita delle migliorie coloniche esecutate da Nicolò Antoniza minore ad Anna ved. di Marino Tovarnz e consorti e stimate fior. 70:60.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 58).

Stagno 31 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1730-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l'assente e d'ignota dimora Natale Sfarčić q.m Matteo di presentare la sua dichiarazione d'erede nella ventilazione del defunto Marco Sfarčić q.m Natale entro un anno dalla pubblicazione del presente a tenore dell'editto pubblicato sotto pari data e numero.

S. Pietro 29 aprile 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 58).

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 817-civ. 2—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 4, 30 agosto e 22 settembre p. v. si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni esecutati da Nicolò Lepeš da Stagno ad Antonio Pavlović da Stagnopiccolo.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 58).

Stagno 16 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

Digitized by Google

AVVISO D' ASTA. 1—3

Onde assicurare in via d' appalto (cioè direttamente alle truppe) la fornitura del pane, avena, fieno, strame, paglia da letto e legna ad uso del paese nelle sottoindicate stazioni, per l' epoca dal 1. Ottobre 1877 fino a tutto Settembre 1878 verrà tenuto un pubblico incanto con offerte scritte e suggellate come anche a voce, come segue:

L' Asta ha luogo		Per la stazione di	Per l' epoca		Giornalmente				Ogni quattro mesi	Legna ad uso del paese al mese nel-		carbone di legna	Annotazioni
presso	il giorno		dal primo	sino a tutto	pane a 875 grammi	avena a 770 cl.	fieno a 5600 grammi	strame a 1700 grammi	paglia da letto	l' estate	l' inverno		
					Porzioni				Kilogrammi	Metri	Cubi	mese	
l' i. r. ufficio di Proviande Zara .	6 (sei) agosto 1877	Zara	ott. 1877	sett. 1877	—	—	26	32	17720			—	
			„	„	29	2	2	2	434	1/2	5 1/2	90	
l' i. r. ufficio dell' espositura di capitanato distrettuale Scardona .	9 (nove) agosto 1877	Scardona	ottobre	nov. 1877	5600	—	—	—	2240	17		500	
			marzo	ap. „	5600	—	—	—	2240	17		500	
			per tre settimane		23000	—	—	—	2840	10		1000	

Condizioni:

1. Le offerte scritte dovranno essere suggellate ed estese sopra bollo competente (soldi 50) secondo la modula posta in calce al presente Avviso garantite col vadio del 5 per cento sulla somma del totale importo risultante dei prezzi offerti, e dovranno essere presentate fino le ore 11 ant. immediatamente alla Commissione appaltante, mentre scorsa la detta ora non verranno più accettate, poichè dalle ore 11 fino alle 12 si accetteranno soltanto offerte a voce; avvertendosi contemporaneamente, che offerte posteriori per quanto fossero vantaggiose e se anche venissero presentate all' Autorità Superiore, come pure quelle non bene precisate, arbitrarie alle vigenti prescrizioni o che esigono un termine minore di 20 giorni per la delibera, non potranno in verun modo essere prese in considerazione.

2. Offerte complessive non potranno essere accettate che nel caso seguente:

Quando nelle stazioni oltre la gente non vi siano stazionati più di 10 cavalli, e l' offerta complessiva si riferisca a pane e foraggio.

3. Ogni offerente dovrà essere contemporaneamente munito d' un certificato di recente data della competente Autorità Politica che dichiari essere l' offerente persona idonea, e realmente in grado di adempiere agli obblighi del contratto che va ad assumersi.

4. Resta libero all' offerente di depositare il vadio sopra mentovato o in denaro o in obbligazioni di Stato anche nella a lui più vicina Cassa d' Ufficio delle Sussistenze militari verso reversale dimostrante il reale deposito eseguito.

5. Il pane sarà di farina pura, perfettamente sana e quale è prescritta per i magazzini. Sarà quindi per metà di frumento con un estratto di crusca del 10 per cento e per metà di segala con estratto di crusca del 12 per ogni cento kilogrammi di grano o per ogni 98 kg. di farina; osservando che dal grano stesso non potrà venire prelevata alcuna farina di granelli, di lusso o di gries. Il pane deve essere ben cotto, e deve venire consegnato almeno 24 ore dopo che venne levato dal forno. Oltre a ciò l' appaltatore si obbliga di aggiungere ad ogni cento kil. di farina che verrà da lui convertita in pane un kg. di sale della qualità, che è d' uso in commercio. Con 100 kg. farina devono farsi 165 porzioni di pane di 875 grammi per cadauna. Un pane in pasta cruda deve pesare 1 kg. 10 grammi; deve essere perfettamente cotto, e dopo la cottura pesare 875 grammi. Rispetto al peso qui stabilito, il calo del pane in seguito al prosciugamento non deve dopo 4 o 5 giorni oltrepassare il peso di 43 fino ai 52 grammi per ogni pane.

6. L' avena deve essere asciutta, netta e senza odore di muffa; non potrà essere escresciuta nè riscaldata, nè potrà colla mescolanza di polvere, di orzo o d' altre sementi eterogenee e pregiudicevoli oltrepassare il 4 per cento dell' immondizia. Ogni ettolitro deve avere per lo meno il peso di 41 kilogrammi.

7. Il fieno dovrà essere asciutto; netto, del primo taglio di buona e sana qualità non misto con canna palustre, senza polvere od odore di muffa. Deve venire somministrato in porzioni di peso di 3400, 4500 e 5600 grammi per cadauna.

Se il fieno fosse fermato con un leggaccio di paglia o di giunchi questo leggaccio vien calcolato del peso di 190 grammi, diffalco dal peso che deve ogni porzione.

8. La paglia da strame, di frumento, di segala, d' orzo o di avena, sana, asciutta e non guasta, non frammischiata con canna careggia od innondato cattivo fieno, potrà però essere più corta della paglia da letto.

9. La paglia da letto dovrà essere di frumento o segala tagliata in tutta la sua lunghezza od anche corta ad uso del paese asciutta e di buona e sana qualità.

La paglia di strame o per i letti deve venire somministrata in fasci di 8 1/2 kilog.

10. La legna da fuoco deve essere di scheggie sane, asciute e d' una grossezza non minore di 105 millimetri. Non deve essere troppo stagionata nè mescolata con pezzi nodosi, con legno di radici o con randelli.

Di regola il legno da fuoco senza qualsiasi incrociamento di pezzi viene accatastato in metri cubi.

Ogni metro cubo rappresenta una catasta di

1 m. di larghezza

1 m. di altezza

1. m. di grossezza

cosichè risulta la lunghezza normale di un pezzo un metro.

Il peso minimale di un cubo metrico di legna da fuoco normalmente accatastato viene fissato come segue:

con 423 kil. per legno duro in pezzi
„ 282 „ „ dolce „
„ 276 „ „ duro „ ad uso del paese
„ 184 „ „ dolce „ „ „

Legno da fuoco, di cui pezzi fossero più lunghi o più corti d' nn metro cubo, si deve accatastare secondo metri di spazio.

Ogni metro di spazio rappresenta una catasta, che pure senza qualsiasi incrociatura di pezzi coll' altezza d' un metro, e con una grossezza maggiore o minore d' un metro, a seconda della maggiore o minore lunghezza d' un pezzo, ha una larghezza frontale altrettanto maggiore o minore d' un metro, che in seguito a tale larghezza, malgrado la lunghezza dei pezzi maggiore o minore d' un metro rispettivamente la grossezza della catasta; ogni catasta rappresentante un metro di spazio, contenga colla possibile esattezza il numero d' un milione di centimetri cubi corrispondente ad un metro cubo.

In ciò si deve procurare che nell' accatastamento del legno da fuoco d' una data lunghezza minimale dei prezzi, anche qualora questa in origine fosse stata computata giusta pollici di Vienna (da 24 a 45) vengono scielti unicamente per una nuova classe di metri di spazio pezzi d' una lunghezza eccedente d' almeno 3 pollici, cioè 79 m. m. per pezzo, e qualora la lunghezza dei pezzi fosse stata computata giusta centimetri, unicamente pezzi d' una lunghezza eccedente d' almeno 10 centimetri per pezzo.

In tal guisa un metro di spazio di legno da fuoco dovrà contenere colla lungh. dei pezzi:

45"—118.530	c. m.	1 m.	d' altezza	844	m. m. di larghezza	(volume 1.000,393 c. m. c.)
42"—110.628	„	1 m.	„	904	„ „	(„ 1.000,077 „)
36"— 94.824	„	1 m.	„	1055	„ „	(„ 1.000,393 „)
30"— 79.020	„	1 m.	„	1226	„ „	(„ 1.000,077 „)
24"— 63.216	„	1 m.	„	1582	„ „	(„ 1.000,077 „)
120	„	1 m.	„	834	„ „	(„ 1.000,800 „)
80	„	1 m.	„	1250	„ „	(„ 1.000,000 „)
60	„	1 m.	„	1667	„ „	(„ 1.000,200 „)

Il carbone sia duro o dolce deve essere perfettamente asciutto senza briccioli o polvere e constare di pezzi non minori di 18 c. m. cubi.

11. L' appaltatore è obbligato dopo la decorrenza della prima terza parte della durata del contratto, di tenere una perenne provvista di riserva corrispondente alla 20.ma parte del bisogno, e non si potrà pretendere questa riserva dall' imprenditore, se non vi subentra un bisogno entro il termine del contratto, e ciò almeno entro il termine prefisso in cui si può far uso della quantità di riserva.

12. Il vadio deposto dal deliberatario verrà trattenuto e servirà a completare la cauzione coll' aumentare il detto vadio fino al 10 per cento mentre verrà restituito agli altri offerenti subito dopo la delibera, viene poi stabilito che le cauzioni depositate potranno essere cambiate a piacere dall' imprenditore verso altre del tutto idonee, e che le stesse potranno essere diminuite dopo ogni quartale del contratto, in ragione del diminuire dell' impresa se nell' antecedente quartale saranno state adempite tutte le condizioni.

13. Qualora il subarrendatore lo crederà di proprio interesse, potrà percepire il pagamento pei generi consegnati ogni 15 giorni.

14. Resta libero agli aspiranti all' Asta di estendere le loro offerte a tutti i generi da fornirsi nella rispettiva stazione, oppure di limitarle a singoli articoli.

L' accettazione od approvazione può estendersi all' intera offerta od anche ad alcuni articoli soltanto, e resta in facoltà dell' autorità superiore d' approvare l' offerta per una durata minore della sopra indicata come troverà conveniente ai propri interessi.

15. Le offerte saranno obbligatorie dal momento che vengono presentate venendo rinunziato dagli offerenti ai diritti loro derivanti dal § 862 Codice civile.

16. Ogni contraente dovrà fare legalizzare la sua firma nel contratto a proprie spese a mezzo dell' Autorità Giudiziaria o da un pubblico Notajo.

17. Tutte le offerte fatte in via telegrafica non verranno prese in considerazione.

18. Finalmente si stabilisce che oltre le suesposte condizioni valgono ancora tutte le altre prescrizioni del relativo protocollo d' Asta ostensibile ad ognuno nelle ore solite d' ufficio presso i suddetti Uffici.

Dall' I. R. Amministrazione delle Sussistenze Militari.

Zara li 18, Luglio 1877.

Formula dell' Offerta:

Io sottoscritto domiciliato in (Città o Luogo, Circolo, Pretura) mi obbligo in seguito all' Avviso d' Asta in data 18 Luglio 1877 di assumere sotto l' osservanza delle condizioni qui comprese e di tutte le altre prescrizioni sul relativo Protocollo la fornitura dei sotto descritti generi direttamente alla Truppa stazionata in . . . cioè:

una porzione di pane a 875 gr. al prezzo di soldi . . . dico . . . soldi . .
„ dell'avena di 770 cl. „ di soldi . . . dico . . . soldi . .
„ di fieno 5600 gr. „ di soldi . . . dico . . . soldi . .
„ di strame a 1700 gr. „ di soldi . . . dico . . . soldi . .
per ogni 100 kilog. di paglia la letto } tagliata in tutta la lunghezza / corta ad uso del paese } al prezzo di soldi } . . . . / . . . .
dico . . . . . . soldi . . . .
un metro cubo di legna dura di 423 kilogr. . . . fiorini . . . soldi . . .
un metro cubo di legna ad uso del paese di 276 kilogr. fiorini . . . soldi . . .
100 kilogr. di carbone di . . . fior. . . . soldi garantendo quesi' offerta con tutta la mia sostanza e coll' unito vadio di fiorini . . . . dico . . . .

N. N. Offerente.

N. 1760-civ. 3—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che con deliberato 23 giugno 1877 n.ro 1717 dell' i. r. tribunale di circolo in Spalato venne Nicolò Dogan q.m Antonio da Verlicca, dichiarato imbecille, e che venne deputato in curatore ad esso ed ai m,ni di lui figli Petronilla e Giuseppe ed in amministratore della di lui sostanza il sig. Natale Katić da Verlicca.

Verlicca li 27 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 971-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica l' assente d' ignota dimora Giovanni Sersen q.m Luca da Slivno che Antonio Noncovich presentò in suo confronto e coaliti petizione per corrisponsione di dominicale del terreno Kosavić. Fissa udienza pel il dì 21 agosto p. v., gli viene nominato a curatore il fratello Luca cui dovrà far tenere i mezzi di difesa.

Metković 15 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1605-civ. 3—3

EDITTO.

Avendo Luca Radonić-Governaturović q.m Savo da Cattaro presentato ai 5 giugno 1877 sub n.ro 1605 petizione per giustificazione della prenotazione accordata con decreto 2 marzo 1877 n.ro 530 in punto di pagamento di fior. 196 v. a. censi e spese contro Pietro Governaturovich Radonić q.m Savo pure da Cattaro ora assente di ignota dimora, gli si deputa a tutte sue spese e pericolo in curatore l' i. r. notaio in loco sig. Giovanni Giunio affinchè lo rappresenti nella detta vertenza, con avviso che sulla stessa venne fissata udienza pel dì 13 agosto p. v. alle ore 9 a. colle norme dei §§ 20 e 25 Giud. Reg.

Incomberà quindi ad esso assente di munire il curatore nominato dei necessari documenti, titoli, e prove, oppure volendo destinare ed indicare al giudice un altro procuratore.

Cattaro 7 giugno 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

Digitized by Google

N. 1192-civ. 2—3

AVVISO.

Si fa noto che nel dì 11 agosto p. v. si terrà dalle ore 9 a. m. l'asta per la vendita di crediti della massa di Giovanni Speri.

Zara 9 luglio 1877.

Dall' i. r. tribunale provinciale.

———

N. 3341-civ. 3—3

EDITTO.

Pel terzo incanto dei beni esecutati da Vincenzo Inchiostri ad Eftenia Verić si destina il dì 13 agosto a· c. dalle ore 9 ant. alle 1 pom. ferme le condizioni portate dall' editto 6 dicembre a. d. N. 6906 inserito nel foglio Avvisatore Dalmato.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 57).

Knin li 10 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2194-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 3 agosto 3 settembre e 2 ottobre 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati di Seghetto, a Giuseppe Spicca Emer, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1091:13 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente. oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima, vendendosi ogni ente separatamente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi. e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

I. Il terreno vignato denominato Zviraća che attrovasi nella campagna di Seghetto avente per confini da levante Giuseppe Rabar Dujasia da mezzodì strada comunale, da tramontana Vičić Giuseppe, da ponente Antonio Gattin, dell' estesa di vret. 1, rosghe 3.

II. I diritti e miglioramenti colonici del terreno vocato U Bighe di proprietà del monastero di S. Nicolò dell' estesa di tre vreteni circuito da muro, sito nella campagna di Mesline, a cui sono per confini a mezzodì monastero, da tramontana strada comunale e da ponente eredi Garaini.

III. Diritti e miglioramenti colonici del terreno Zviraća vignato ed olivato dell' estesa di vreteni 2, rosghe 8 di proprietà di Antonio Gattin sito nella campagna di Seghetto a cui confinano da levante Giuseppe Rabar Dujaska, da mezzodì strada comunale, e dagli altri lati Giuseppe Spina.

IV. Una casa a due piani costrutta in muro a calce coperta con placche sita in Seghetto fra confini a levante Giuseppe Simić e Floro Zvica, da mezzodì Giacomo Spicca, da tramontana Antonio Marcanović e da ponente strada comunale.

Traù 27 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2193-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Traù, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 1 agosto p. v. si terrà il quarto incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Stefano Katalini, all' eredità giacente di Domenico Karesić rappresentata dal curatore Marino Karesić, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed anche al disotto del detto prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Ogni singolo ente sarà venduto separatamente.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

A) Miglioramenti colonici del terreno Krizić posto nella comune censuaria di Castel Staffileo di proprietà degli eredi di Luka de Nutrizio a cui si corrisponde per quota colonica un terzo della vigna ed una metà degli olivi, tra confini a levante Giovanni de Dragazzo, a ponente strada, ad ostro eredi de Garagnin-Fanfogna, a borra Giovanni Puljas.

B) Miglioramenti colonici del terreno Divrolje posto nel campo grande di Traù di proprietà del signor Giovanni de Dragazzo a cui si corrisponde per quota colonica il terzo delle uve e la metà degli ulivi, fra confini a levante ed ostro lo stesso proprietario Dragazzo, a ponente eredi Garagnin-Fanfogna, a borra strada.

C) Miglioramenti colonici del terreno Balanzane posto nel campo piccolo di Traù di proprietà demaniale a cui si corrisponde per quota colonica la metà di tutti i prodotti, tra confini a levante demanio, a ponente ed ostro strada, a borra eredi Marotti, il fondo ha l'estesa di vreteni 7 di cui vignato vreteni 5, svegro 1|2 ed incolto vret. 1 1|2.

Traù 27 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 8658-II 2—3

AVVISO D'ASTA.

Per allogare ad impresa, a prezzo assoluto e ad opera assoluta, la costruzione di una canonica con stalla, ad uso del parroco g. o. a Polača, verrà tenuta nel giorno 1 agosto p. v. e ripetuta occorrendo nei giorni 4 ed 8 agosto p. v. una pubblica asta, dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. presso l'i. r. capitanato distrettuale edile di Knin.

La gara seguirà a ribasso del prezzo fiscale di progetto di fior. 6617. Il deposito a garanzia delle offerte ed a cauzione contrattuale per l'esecuzione e successiva manutenzione pel lavoro, è fissato in fior. 700.

Negli ultimi otto giorni precedenti a quello dell' asta, potranno venir ispezionati presso l'i. r. capitanato distrettuale di Knin i capitolati d'appalto, colle pezze ostensibili del progetto.

Offerte scritte e suggellate potranno farsi pervenire al suddetto capitanato, fino a tutto il giorno 31 luglio corr., e saranno prese in esame e comparativa valutazione, dopo chiusa la gara verbale. Da quel momento non saranno accettabili migliorie.

Le spese d'asta e contratto, a carico del deliberatario.

Zara, 12 luglio 1877.

Dall' i. r. luogotenenza.

———

N. 1407-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni oppignorati da Francesco Giadarod q.m Agostino da Sebenico alli Pava Derlić q.m Jure e LL. CC. da Radosinovaz restano fissate le giornate dei 1 agosto, 1 settembre ed 11 ottobre 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 55).

Bencovaz 24 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2844-civ. 2—3

EDITTO.

Quest' i. r. giudizio distrettuale porta a pubblica notizia, essere nel dì 21 marzo a. c. decesso a Postire Nicolò Švainac q.m Matteo disponendo con testamento 21 febbraio 1864 di una metà della sua sostanza a favore dei figli Elena, Maria ed Antonio, colla condizione di convivere assieme, e l'usufrutto di questa stessa porzione a favore della superstite sua vedova Giovanna nata Comi. Dichiarando il defunto nel testamento di aver tacitato della legittima l'ora defunto suo figlio Matteo, l'altra metà della sostanza va divisa per successione legittima tra i figli Elena, Maria ed Antonio. Essendo questo ultimo assente e d'ignota dimora lo si diffida a presentare le sue dichiarazioni d'erede sull' asse del defunto suo padre Nicolò Švainac, mentre in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore don Rocco Slovinić da Postire, a lui deputato.

S. Pietro 29 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1537-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dello stabile contemplato dall' editto anteriore 1 agosto 1876 n.ro 1993 oppignorato dall' i. r. procura di finanza pel fondo imposte a Giovanni Tesolatti q.m Stefano d'Imoschi, si fissa il dì 31 agosto a. c. dalle ore 9 a. m. alle 1 pom. con avviso che lo stabile contemplato dall' anteriore succitato editto verrà deliberato ad un prezzo inferiore della stima, non però al disotto della metà di questa.

Imoschi li 22 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 96-civ. 3—3

EDITTO.

Col presente si notifica all' assente d'ignota dimora Teodoro ed Alessandro q.m Simeone Culissich da Sebenico. Matteo Adum di Stefano da Zlarin produsse in confronto alli Giovanni d.r Giorgio, Cristoforo Spiridione, Teodoro, Alessandro, Maddalena in Sarov tutti figli del fu Simeone Culissich la petizione 5 gennaio 1877 N.ro 96 in punto di spettanza in proprietà di un orto sito a Zlarin, che su tale petizione venne rideputata l'udienza colle norme della procedura ordinaria pel dì 3 agosto alle ore 9 antim. che all' assente impetito Teodoro venne deputato in curatore il notajo di Sebenico Giocondo de Petris, e che in curatore all' assente impetito Alessandro Culissich venne nominato in curatore il fratello d.r Giorgio Culissich.

Di ciò vengono resi edotti gli assenti Teodoro ed Alessandro Culissich onde possano munire il patrocinatore nominato dei necessari documenti, titoli e prove, oppure onde, volendo possano destinare ed indicare al giudice un altro procuratore.

Dovranno attribuire a se le conseguenze dell' eventuale loro silenzio.

Sebenico 25 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 953-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto agli assenti e d'ignota dimora Giuseppe, Nicolò, ed Ignazio q.m Lodovico Denaro da Zara che venne ad essi deputato in curatore l'avvocato d.r Bucich affinchè li rappresenti nella vertenza mossa da Pietro, Matteo ed Antonio Galzigna contro Pietro Miović e per notizia ai creditori iscritti ed altri discendenti di Doimo Lauro Galzigna con istanza 23 corrente n.ro 953 in punto di reincanto di alcune saline di Pago previa convocazione dei creditori iscritti e per la quale fu destinata l'udienza del dì 3 agosto p. v. alle ore 9 a. m. per gli effetti dei §§ 140 e 422 reg. giud.

Incomberà perciò ad essi di eleggere un procuratore e notificarlo al giudizio giacchè diversamente dovranno a se adebitare le conseguenze della loro inazione.

Zara 28 maggio 1877.

Dall' i. r. Tribunale provinciale.

———

N. 3540 1—3

AVVISO D'ASTA.

In seguito a decreto dell' eccelsa i. r. direzione provinciale delle finanze in Zara dd. 1 maggio a. c. N. 4180 si procederà nel giorno 21 agosto a. c. dalle ore 10 ant. alle ore 12 mer. nel locale d'ufficio dell' i. r. direzione distrettuale di finanza in Zara alla vendita mediante pubblico incanto dei beni immobili di appartenenza del fondo di religione e derivanti dal soppresso beneficio semplice di S. Croce a Nona, verso la prima voce fiscale di fior. 2024:80 v. a.

Queste realità verranno esposte in vendita al prezzo fiscale suindicato, come il fondo venditore presentemente le possede e gode, e saranno deliberate con riserva dell' approvazione della competente autorità superiore, a favore del migliore offerente.

Nessuno verrà ammesso all' incanto senza che egli depositi previamente alla commissione il decimo della voce fiscale in moneta contante, o in note di banca aventi corso legale, oppure in carte del debito dello Stato stilizzate al portatore secondo il valore del corso della borsa di Vienna, conosciuta nel tempo della licitazione, ovvero presenti una cauzione immobiliare per un importo corrispondente, da essere previamente esaminata e riconosciuta valida dalla c. r. procura di finanza.

Verranno accettate innanzi ed anche durante la trattativa di licitazione delle suggellate offerte in iscritto, purchè le medesime sieno scortate con un deposito del 10 per cento del prezzo fiscale a titolo di vadio, e che sia debitamente indicato l'oggetto esposto in vendita pel quale si concorre, nonchè il nome, cognome, carattere e domicilio dell' offerente, il prezzo che viene offerto, e l'obbligo in detto offerente di assoggettarsi a tutte le condizioni volute dalla polizza d'incanto.

La cauzione prestata in moneta contante verrà al maggior offerente, nel caso della ratifica della delibera, scontata dal prezzo di compra, allorchè sarà esborsata la prima rata: alla qual epoca parimenti gli verranno restituite le carte di debito, se il deposito sarà stato in questo verificato, o di documenti della cauzione.

Agli altri concorrenti, la restituzione verrà fatta dopo finito l'incanto; ed al maggior offerente nel caso che la delibera non ottenesse la superiore ratifica, subito dopo il rifiuto di questa.

Tutte le spese dell' incanto staranno a carico del deliberatario.

Le altre condizioni d'asta sono ostensibili a chiunque nella cancelleria della direzione distrettuale di finanza.

Zara 13 luglio 1877.

Dall' i. r. direzione distrettuale di finanza.

ANNUNZI.

Avviso di revoca.

Caterina Vidacovich nata Culisich da Spalato domiciliata a Zara mentre dichiara di ritirare il mandato di procura rilasciata ad Antonio Bezzi di Zara, intende che egli non possa per nessuna, guisa valersene nè in giudizio nè fuori, per cui ogni atto, così steso, sia privo di effetto in faccia alla legge.

Zara, 20 luglio 1877.

Caterina Vidacovich
nata Culisich.

———

La sottoscritta Direzione della Società Enologica ha l'onore d'invitare gli onorevoli signori soci ad una seduta ordinaria che sarà tenuta nei locali della società stessa nel giorno di venerdì 27 luglio corrente alle ore 10 antim. col seguente

Ordine del giorno

1. Relazione della Direzione sulle condizioni della società, presentazione ed approvazione del bilancio dell' anno 1876.

2. Nomina di un direttore per la rinunzia del signor dottor Giovanni Medovich.

3. Elezione suppletoria di un membro della direzione per l'assenza del direttore signor Ernesto cav. Petricioli.

4. Nomina di tre revisori e suoi sostituti.

Trattandosi che gli argomenti succennati sono di massimo e vitale interesse per i signori azionisti, sono pregati di voler intervenire alla seduta in maggior numero possibile, prevenendo i proprietari di azioni intestate al portatore, (§ 36 dello statuto sociale) che per esercitare il loro diritto di voto devono queste essere depositate presso la direzione prima che la seduta sia incominciata.

Zara 13 luglio 1877.

La Direzione.

Nicolò Luxardo.

G. Giuppani.
Giovanni Fatović.

———

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 60. - Zara, Sabato 28 Luglio 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*

Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi, anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.

Domande d'abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all'Ufficio dell'Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 60. - U Zadru, u Subotu 28 Srpnja 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.

Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**

Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.

Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica, con sovrana risoluzione del 5 luglio a. c., si è graziosissimamente degnata di conferire il titolo di consigliere di finanza, con esenzione dalle tasse, al direttore degli uffici d'ordine della direzione provinciale delle finanze in Zara, Giovanni *Schemitz* nell'occasione che dietro sua domanda venne collocato nel permanente stato di riposo.

Ordinanza 2 giugno 1877 del ministero dell'interno di concerto col ministero del commercio,

concernente l'uso di carta colorata per involgervi confetture, surrogati di cafè ed altri commestibili simili.

Avuto riguardo alla circostanza, che attualmente viene confezionata, messa in vendita ed adoperata per imballaggio di commestibili carta non soltanto verde, ma anche di altri colori con materie coloranti nocive alla salute, il ministero dell'interno di concerto col ministero del commercio trova di ordinare per riguardi di igiene pubblica in appendice all'ordinanza 1. maggio 1866 del Ministero di Stato (B. L. I. Nro. 54), che quale involto per le varie confetture, paste con zucchero, surrogati di cafè ed altri commestibili di simil genere può adoperarsi soltanto carta bianca comune, oppure tinta soltanto nella massa e che l'uso di altre carte colorate è ammissibile solo quale secondo involto esterno ed anche come tale solo per quei commestibili, i quali conservandoli rimangono asciutti nè si mollificano, nè si sciolgono ed in conseguenza di ciò si attaccano ai propri involti oppure li impregnano.

Le contravvenzioni alla presente ordinanza, le quali non cadono sotto la legge penale generale, vanno punite giusta l'ordinanza ministeriale 30 settembre 1857, B. L. I. Nro. 190.

Lasser m. p. — Chlumecky m. p.

N.ro 9314-III. **NOTIFICAZIONE.**

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione 9. corr. si è graziosissimamente degnata di approvare per l'anno 1877 la riscossione nelle sottoindicate frazioni del comune di Kunà delle seguenti addizionali alle imposte dirette compresavi l'addizionale straordinaria:

nella frazione	Oskorušno	57— %	di addizionale
„	Kunà	51—	„ „
„	Pijavičino	54½	„ „
„	Potomje	54—	„ „
„	Prizdrina	53—	„ „

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al ven. dispaccio 16 corr. 1877 N. 10193 dell'ecc. i. r. ministero dell'interno.

Zara, 24 luglio 1877.

Dall'i. r. Luogotenenza.

N.ro 9315-III. **NOTIFICAZIONE.**

Sua Maestà i. r. apostolica con sovrana risoluzione 9 corr. si è graziosissimamente degnata di approvare per l'anno 1877 la riscossione nelle sottoindicate frazioni del comune di Obbrovazzo delle seguenti addizionali alle imposte dirette compresavi l'addizionale straordinaria:

nella frazione	Obbrovazzo	71 %	di addizionale
„	Bilišane	58	„ „
„	Golubić	100	„ „
„	Jesenice	90	„ „
„	Tribanj	100	„ „
„	Zaton	60	„ „

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al ven. dispaccio 16 luglio 1877 N 10194 dell'ecc. i. r. ministero dell'interno.

Zara, 24 luglio 1877.

Dall'i. r. Luogotenenza.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apostolsko Veličanstvo vrhovnom odlukom 5 srpnja o. g. premilostivo se udostojilo udieliti naslov financnoga savjetnika, uz oprost pristojaba, ravnatelju uredovnoga reda pokrajinskoga ravnateljstva finance u Zadru, Ivanu *Schemitzu* prigodom što je na svoju prošnju staono umirovljen.

Naredba ministarstva posala unutarnjih u dogovoru s ministarstvom trgovine od 2 lipnja 1877,

o rabljenju farbana papira kao zavitka za slastice (konfiture), surrogate od kave i za takova jestiva.

S obzirom na to, što se sada ne samo zeleni, nego i ini šareni papiri, napravljeni iz bojâ, koje su zdravlju škodljive, unose u trgovinu, prodaju i za zamatanje raznih jestiva rabe, naredjuje ministarstvo posalâ unutarnjih u dogovoru s ministarstvom trgovine iz obzirâ zdravstvenih dodatno k naredbi ministarstva državnoga od 1 svibnja 1866 (drž. zak. br. 54): da se kao zavitak za različite slastice (konfiture), kolačiće šećerne, surrogate od kave i ina ovakova jestiva može rabiti samo običan biel ili samo u massi ofarban papir, i da je dopušteno uzimati ine farbane papire samo kao drugi izvanjski zavitak a i kao takov jedino kod onakovih jestivâ iliti poslasticâ, koje, ako se sprave, ostaju suhe, niti se razmekšaju niti raztope, i usljed toga niti se za zavitak priliepe niti probijaju.

Narušaji ove naredbe, koji neidu pod obćeniti zakon kazneni, imadu se kazniti po ministarskoj naredbi od 30 rujna 1857 (drž. zak. lista br. 198).

Lasser m. p. — Chlumecky m. p.

Br. 9314-III **OBZNANA**

Njegovo se je c. i k. Apoštolsko veličanstvo, vrhovnom odlukom 9 tek. mj. premilostivo udostojilo odobriti da se u godini 1877 poberu u niže imenovanim odlomcima obćine Kunske sliedeći prirezi izravnim porezima zajedno sa izvanrednim prirezom:

u odlomku	Oskorušnu	57— %	prireza,
„	Kuni	51—	„ „
„	Pijavičinu	54½	„ „
„	Potomju	54—	„ „
„	Prizdrini	53—	„ „

Što se na obće znanje donosi, usljed odpisa 16 t. mj. Br. 10193 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 24 srpnja 1877.

Iz c. k. Namjestništva.

Br. 9315-III **OBZNANA**

Njegovo se c. i k. Apoštolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 9 t. mj. premilostivo udostojilo odobriti da se u godini 1877 poberu u niže imenovanim odlomcima obćine Obrovačke sliedeći prirezi izravnim porezima zajedno sa izvanrednim prirezom:

u odlomku	Obrovcu	71 %	prireza,
„	Bilišanim	58	„ „
„	Golubiću	100	„ „
„	Jesenicam	90	„ „
„	Tribnju	100	„ „
„	Zatonu	60	„ „

Što se na obće znanje donosi uslied poklonitog odpisa 16 srpnja 10194 br. 9843 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

Zadar dne 24 srpnja 1877.

Iz c. k. Namjestništva.

Digitized by Google

N.o 9420-III NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione 13 luglio a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare per l'anno 1877 nelle sotto indicate frazioni del comune di Meleda la riscossione dei seguenti addizionali alle imposte dirette compresavi l'addizionale straordinaria, vale a dire

nella frazione	Blato	56 %	di addizionale
„	Koriti	57 „	„
„	Prožura	72 „	„
„	Babinopolje	74 „	„
„	Govedjari	86 „	„
„	Maranovići	97 „	„

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al ven. dispaccio 18 luglio 1877 N. 10377 dell'ecc. i. r. ministero dell'interno.

Zara, 26 lugilo 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza.

Br. 9420-III OBZNANA.

Njegovo se c. k. Apostolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 13 srpnja t. g. premiloslivo udostojilo odobriti, da se u godini 1877 poberu u odlomcima občine Mljetske sliedeći prirezi izravnim porezima zajedno sa izvanrednim prirezom, a to:

u odlomku	Blatu	56 %	prireza
„	Koritim	57 „	„
„	Prožuri	72 „	„
„	Babinompolju	74 „	„
„	Govedjarim	86 „	„
„	Maranovićim	97 „	„

Što se na obće znanje donosi uslied poklonitog odpisa 18 srpnja 1877 Br. 10377 Visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru, 26 srpnja 1877.

Iz c. k. Namjestništva

ad N.ro 8896-III. 2—3

Premi per la istituzione di vivaj di gelso.

Onde promuovere e diffondere la coltura del gelso in questa provincia, l'i. r. Luogotenenza trovò di stabilire tre premî ciascuno di fior. 100 v. a., cui possono aspirare i possidenti privati, come pure i maestri di scuole popolari della Dalmazia.

Le condizioni pel conferimento dei premî sono le seguenti:

1. La seminazione del gelso dovrà seguire entro un anno sopra un adatto terreno convenientemente preparato alla relativa coltura, circondato da muro o da siepe.

Il semenzajo dovrà contenere nell'autunno 1878 almeno 3000 pianticelle di un conveniente sviluppo.

Il trapianto delle piante (dal semenzajo nel vivajo) dovrà farsi entro l'anno 1879 in filari distanti 0.632 metri (2 piedi di Vienna) l'uno dall'altro; le piante poi dovranno distare l'una dall'altra almeno 0.474 metro (1.½ piede), di modochè ogni pianta abbia ad occupare per lo meno una superficie di 0.299 metro [] (3 []').

L'innesto delle piante nel vivajo dovrà essere praticato entro l'anno 1880 in modo razionale, impiegando all'effetto dei buoni innesti di gelso bianco; converrà poi che nell'autunno dello stesso anno vi siano nel vivajo almeno 2000 piante di gelso bene riuscite ed atte ad essere trapiantate definitivamente.

Coloro che intendessero di concorrere a questi premi dovranno rassegnare i loro insinuati a questa Luogotenenza pel tramite delle rispettive autorità politiche distrettuali al più tardi alla fine dell'anno corrente.

L'aggiudicazione dei premî seguirà nel mese di ottobre 1880 in base ad un esame praticato sopra luogo da un delegato di quest'i. r. Luogotenenza; soltanto in casi degni di speciale riguardo, e qualora vi fosse offerta la debita garanzia di una esatta esecuzione delle presenti norme, potrà essere anticipata la metà del relativo premio per la fine 1879 e ciò quandò sarà stato effettuato il trapianto delle pianticelle nel vivajo, e dopo constatata la soddisfacente tenuta dello stesso.

Si avverte inoltre che la Luogotenenza, qualora avesse d'acquistare in avvenire delle piante di gelso, ricorrerà innanzi tutto ai vivaj della provincia per coprire il relativo bisogno.

Il risultato del conferimento dei premî verrà pubblicato nel giornale ufficiale.

Zara, li 17 luglio 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza.

Br. 8896-III. 2—3

Nadarje na osnivanje razsadnjaka dudova (murava).

Radi promaka i raširivanja gojitbe dudova u ovoj pokrajini c. k. Namjestništvo odredilo je tri nadarja svako po for. 100 au. vr. na koje se mogu natjecati posebni posjednici i učitelji pučkih učiona u Dalmaciji.

Uvieti pod kojima će biti udieljena nadarja jesu ovi:

1. Usiev dudova ima biti učinjen za godinu danâ na prikladnu zemljištu podobno pripravljenu na ovakovu gojitbu, ogradjenu zidom ili plotom.

2. Sjemenik ima uzdržati za jeseni 1878 najmanjom 3000 strukova podobna razvoja.

3. Razsadjivanje strukova (iz sjemenika u rasadnjak) ima biti učinjeno u godini 1879 na rede razdaleke 0·632 metra (2 stope bečke) jedan od drugoga; a stablike imaju raztajati jedna od druge najmanjom 0·474 metra, (jednu i pô stopa bečka), tako da svaka stablika bude zahvaćala prostor od 0.299[] metra (3[]').

4. Navrtanje stablikâ u razsadnjaku ima biti učinjeno za godine 1880 umnim načinom, služeći se na tu svrhu dobrim cjepkama bieloga duda, a treba da u jeseni iste godine bude u razsadnjaku najmanjom 2000 dudovih stablika liepo obrezanih i sposobnih na konačno presadjivanje.

Koji bi nakanili da se natječu na ova nadarja imaju prikazati svoje tražbe ovomu namjestništvu kroz odnosne kotarske političe oblasti najdaljom do konca ove godine.

Dosuda će se nadarja dogoditi mjeseca listopada g. 1880 usljed izpita učinjena na licu mjesta, kroz jednoga izaslanika ovoga c. k. Namjestništva, samo u slučaju dostojnu osobita obzira, i kada bi bilo pruženo dovoljna jamstva radi točna izvršivanja ovih pravila, moći će biti predujmljena polovina odnosnoga nadarja na koncu g. 1879, a to pokle bude dogotovljeno razsadjivanje strukova u razsadnjak, i kad bude zasvjedočeno dovoljno njegovo uzdržavanje.

Suviše se opominje, da ako bi Namjestništvo imalo u budućnost kupovati dudovih stabala, obratiti će se najprvo na razsadnjake u pokrajini, da pribavi što bude potreba.

Posljedak nadarivanja biti će objavljen u službovnom listu.

U Zadru 17 srpnja 1877.

Od c. k. Namjestništva.

Il 17 luglio 1877, furono pubblicate e diramate dalla tipografia di Corte e di Stato in Vienna le puntate XIX e XX del bollettino delle leggi dell'Impero nelle lingue italiana e slava, già pubblicate il 29 giugno e 3 luglio 1877 soltanto in lingua tedesca.

La XIX puntata contiene sotto il

N. 48, la dichiarazione dell'i. e r. governo austro-ungarico e del r. governo italiano del 4 giugno 1877, relativa alla prolungazione del trattato di commercio e di navigazione del 23 aprile 1867.

N. 49, la legge del 7 giugno 1877, relativa alla congiunzione della ferrovia Brünn-Rossitz con la linee della Società delle ferrovie dello Stato austriache.

La XX puntata contiene sotto il

N. 50, la notificazione del ministro dell'interno e del ministro per la difesa del paese del 13 giugno 1877, relativa alla cessazione della convenzione fra la monarchia austro-ungarica ed i riuniti Principati della Moldavia e Valacchia per il trattamento dei rispettivi disertori, refrattari e vagabondi.

N. 15 l'ordinanza del ministero della giustizia del 25 giugno 1877, concernente l'aggregregazione delle comuni locali di Nebahau e Jelenka al raggio del giudizio distrettuale di Prachatitz nella Boemia.

N. 52, l'ordinanza del ministero delle finanze del 2 luglio 1877, con cui la proibizione dell'esportazione dei cavalli viene estesa anche ai territorî extradoganali ed alla via di mare.

Dne 17 srpnja 1877 objavljena su i razaslana iz dvorne i državne tiskaonice u Beču XIX i XX svezak zakonskoga lista carevine u jezicima talijanskom i hrvatskom, već objavljena dne 29 lipnja i 3 srpnja samo u jeziku nemačkom.

U svezku XIX uzdrži se pod:

Br. 48, Izjava c. i k. vlade austrinske i k. vlade talijanske dneva 4 lipnja 1877, glede produženja trgovinskoga i plovitbenoga ugovora dneva 23 travnja 1867.

Br. 49, zakon 7 lipnja 1877, glede sjedinjenja željeznice Brünn-Rossitz s prugama družtva državnih željeznica austrinskih.

U XX svezku uzdrži se pod:

Br. 50, oznana ministarstva unutrašnjih posala i ministarstva domobranstva 13 lipnja 1877, glede prestanka pogodbe medju austro-ugarskom državom i ujedinjenim kneževinama Bogdanske i Vlaške radi postupanja prama odnosnim odbjeglicama, neposlušnicima i skitalicama.

Br. 51, naredba ministarstva pravde 25 lipnja 1877, glede ujedinjenja mjestnih občina Nebahau i Jelenka u području kotarskoga suda u Prahaticu u Českoj.

Br. 52, naredba financnoga ministarstva 2 srpnja 1877, kojom je zabrana izvoza konjâ razširena i na van-carinska zemljišta i na put mora.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire dalla Sua cassetta privata un sussidio di f. 300 alla chiesa cattedrale di Lesina per iscopi ecclesiastici e di f. 100 alla chiesa parocchiale di Castel-Vitturi per pagare le spese per un immagine della B. V.

Sull'episcopato e le leggi sulle scuole leggiamo nella *Presse* le seguenti linee: „Nei giorni in cui il principe arciv. Kutschker trovavasi a Roma per ricevere il cappello cardinalizio, alcuni fogli dell'interno e dell'estero narravano che il cardinale, per rendersi ben accetto al Vaticano, avesse assunto la parte di mediatore fra la Curia romana e il Governo austriaco nella questione delle leggi matrimoniale e scolastica. Si sarebbe trattato, secondo i detti fogli, di sta-

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apostolsko Vělinčaustvo premilostivo se udostojilo udieliti iz svoje posebne skrinjice podporu od f. 300 stolnoj crkvi Hvarskoj na crkovne svrhe, i f. 100 župničkoj crkvi Lukšićkoj na izplatu troška radi slike B. D.

O biskupima i o učionskim zakonima štijemo u *Pressi* ove redke: „Za onih dana, kada se knjaz prabiskup Kutschker nahodio u Rimu, da prime stoženički klobuk, neke domaće i inostrane Novine pripoviedahu, nek bi steka o prijazni u Vatikanu da je stožernik primio na se učiniti se posrednikom medju rimskim stolom i austrinskom vladom u pitanju ženidbenih i učionskih zakona. Bilo bi se po onim novinama o tom radilo, ustanoviti nagodbu

Digitized by Google

bilire l'accordo fra la Chiesa e lo Stato sulle disposioni già prese e che avrebbersi potuto prendere in avvenire relativamente ai due suaccennati oggetti. Recentemente si arrivò ad annunziar persino essere stata presentata al Papa un'istanza collettiva dell'episcopato austriaco relativamente alle scuole, che da Roma sarebbe poi stata rimessa al cardinale Kutschker, autorizzandolo a trattare direttamente col Governo. Un foglio clericale, l'organo del vescovo Rudigier, il *Linser Volksblatt*, dichiara ora formalmente che in tale notizia non v'è nemmeno una parola di vero, e che l'Episcopato austriaco non diresse mai alcuna petizione al Papa.

La marea monta spaventevolmente in Turchia e già si riaffaccia in tutto il suo laido aspetto la scapigliata furia del fanatismo. Più terribile nemico del russo, peggior sventura che la sconfitta, rovina più irreparabile che una guerra infelice, sarebbe per l'impero ottomano lo scatenamento irrefrenato dei ciechi furori di religione e di razza; poichè le esigenze del vincitore possono venir moderate e rese miti dalla mediazione delle potenze amiche; ma le atrocità dell'ebbro fanatismo fanno cader le braccia anche agli amici; ne forse la stessa Inghilterra, sebbene già tanto inoltrata nel propugnare gli interessi osmani e proprî, potrebbe sostener più che Costantinopoli abbia da restare in mano al turco, se questi funestata l'avesse con ecatombi di cristiani. Vorremmo lusingarci che il pericolo non fosse tanto incalzante nè imminente; ma i telegrammi non permettono di cullarsi in troppe illusioni: "In seguito all'avanzarsi dei russi, le condizioni di questa città sono sommamente minacciose." Eppoi i massacri sono già cominciati, non ancora la Dia mercè a Costantinopoli, ma bensì a Jenizagra, e si noti che la fonte da cui proviene questo triste annunzio non può essere sospetta: è il segretario di legazione dell'ambasciata germanica che ne fa parte al principe Reuss. Gli è questi che assunse in assenza dell'ambasciatore russo la protezione dei sudditi moscoviti e che s'interessa vivamente per la sicurezza in genere dei cristiani d'Oriente, nel che non può mancargli il caloroso appoggio di tutti gli altri rappresentanti esteri. Non meno garantita è l'esattezza delle gravissime notizie da Balgik. Qualche misura fu immediatamente presa per la salvezza dei fuggiaschi, e di molto più attive se ne adotteranno sicuramente per impedire che catastrofi assai peggiori si compiano.

Interno.

Vienna, 21 luglio. La *politische Correspondens* ha da Bucarest in data odierna: Il corpo del principe ereditario assedia Rusciuk, il cui bombardamento incomincierà quanto prima. Il nono corpo d'armata russo si avanza verso Viddino. Al corpo della Dobrugia viene mandata dell'artiglieria d'assedio. Si approfitta del Danubio, libero da Hirsova sino all'imboccatura, per il trasporto dei malati russi e delle munizioni.

Si telegrafa allo stesso giornale da Belgrado 20, che la Skupština ha autorizzato il governo a prendere tutte quelle disposizioni che fossero reclamate dalle attuali circostanze. Lo Czar si congratulò col principe della Serbia pel suo contegno riservato. Per lo stesso motivo Ristić ricevette le congratulazioni di Gorciakoff.

— 23 luglio. La *Presse* smentisce decisamente la notizia che oggi abbiano a radunarsi i membri della conferenza daziaria austro-ungarica. Non è prossima la convocazione della medesima.

La *politische Correspondens* ha i seguenti telegrammi:

Costantinopoli, 22. Il sollievo di Abdul Kerim non ebbe luogo in seguito agli avvenimenti sul teatro della guerra, ma è unicamente la conseguenza d'un rapporto di un delegato speciale al Sultano sullo stato di desolazione in cui versa l'esercito turco, che per malattie e diserzioni è più che decimato.

Belgrado, 23. La Skupština accordò al ministro della guerra un credito per mantenere un corpo d'osservazione ai confini turchi, e per istituire un corpo di milizia di 24 battaglioni, ed autorizzò il ministro delle finanze a procedere alla riscossione degli arretrati sulle soscrizioni al prestito di guerra. Le approvate spese ascendono a 2 milioni di zecchini.

— 24 luglio. La *politische Correspondens* ha da Cetinje: Nel giorno 22 i montenegrini presero d'assalto le alture fortificate di Trebeš, che dominano la posizione tanto della città quanto della fortezza di Niksić. Il forte Gorjanopoljski capitolò dopo breve bombardamento, e vi furono fatti prigionieri 53 nizam. Ai 23, di sera, fu conquistato l'altro forte Rastovac presso Niksić con 30 nizam.

— 25 luglio. La *Wiener Zeitung* reca che l'imperatore ha conferito al Principe ereditario Rodolfo la gran croce dell'ordine di S. Stefano e con suo Sovrano rescitto del 24 luglio ordinò lo scioglimento dell'attuale e la composizione dellla nuova casa del principe. Un autografo Imperiale colloca, dietro di lui richiesta, in istato di riposo l'ajo di S. A. I. e R. tenente-maresciallo de Latour conferendogli la gran croce dell'ordine di Leopoldo ed assicurandolo della più sentita gratitudine dell'imperatore e della inalterabile affezione del Principe ereditario. La nuova Casa del principe è così composta: il conte Bombelles, innalzato al rango di consigliere intimo, gran maggiordomo; il maggior Bakalović e il cav. Eschenbach aiutanti d'ala; l'attuale primo scudiere colonnello Windischgrätz, gran ciambellano sopraintendente alle argenterie; e il colonnello conte Palffy de Erdöd primo scudiere.

Il *Fremdenblatt* ha da Costantinopoli: Notizie da Filippopoli confermano che i Russi sono in possesso non solo del passo di Schipka, ma di tutti gli sbocchi dei passi dei Balcani. Giunsero a Filippopoli circa 2000 feriti turchi. Qui si ripone ogni speranza in una vittoria dell'armata del Danubio.

Estero.

Nuova-York, 21 luglio. Da qualche giorno gli impiegati ed i macchinisti delle ferrovia di Baltimora e dell'Ohio sono in isciopero; l'esercizio sulla ferrovia fu sospeso; le truppe federali ristabilirono bensì l'ordine arrestando i caporioni dello sciopero; più tardi però si conobbe l'esistenza d'una associazione segreta generale fra gli impiegati, e la sospensione del movimento ferroviario su tutta la linea pensilvana e dell'Ohio; parecchi reggimenti di milizie vennero chiamati a tutela e custodia delle linee ferroviarie. Le sera del 20 le truppe in Baltimora vennero assalite da una massa di popolo composto di circa 5000 individui; parecchi soldati furono feriti, dei rivoltosi 10 rimasero morti e 30 feriti. La plebaglia distrusse la stazione della ferrovia e l'uffizio telegrafico.

— 23 luglio. In Pittsburg regna completa anarchia. Gl'insorti s'impossessarono d'armi e cannoni, tirando contro i vagoni, e le officine della ferrovia, nonchè contro le rimesse della locomotive, ove si era trincierata la milizia. Quest'ultima riuscì a liberarsi con la perdita di trenta morti e molti feriti. 125 macchine, 250 vaggoni sono distrutti. Lo sceriffo di Pittsburg è stato ucciso, e

medju crkvom i državom o već učinjenim odredbama i o onim koje bi mogle biti unapried učinjene glede rečenih dvaju posala. Tu skoro došlo je dopokon do toga, da bude naviešćeno, što je prikazana Papi jedna ukupna prošnja austrijanskih biskupa, koja bi pako iz Rima bila poslana na stožernika Kutschkera, uoblastivši ga da se upravno s vladom dogovara. Jedan popovarski list, glasilo biskupa Rudigera, *Linzer Volksblott*, izjavlja sada uredovno, da u toj viesti nema ni jedne istinite rieči, i da biskupi austrinski nisu nigda upravili nikakve prošnje na Papu.

Vode se strašno dižu u Turskoj i već se pokazuje svojim grdobnim licem razjareni bies vjerozakonske pomame. Strahovitiji neprijatelj nego rus, gora nesreća nego poraz, nepopravljivija propast nego li nesretan rat, bilo bi po otmansko casrtvo kad bi se razuzdali sliepi biesovi vjerozakonski i narodni; jer pobjediteljevi zahtjevi, mogu biti umjereni i ublaženi posredovanjem prijateljskih velevlasti; ali okrutnosti pijane pomamljenosti i prijateljima zavezuju ruke; ni možda sama Ingleska, premda toliko na daleko zašla u obrani turske koristi i svoje. nebi mogla zahtjevati da Carigrad ostane turčinu u rukama, kad bi ga on bio okaljao potokom kršćanske krvi. Nadajmo se da pogibelj nije tako prieka i nadastojna; ali brzojavke nedopuštaju više ljuljati se u obsjenama: „Usljed približavanja rusa, stanje je u ovom gradu veoma pogibeljno.“ Pak su razbojstva započela, ne još Bogu hvala u Carigradu, ali jest u Jenizagri, i dobro nek se to opazi, da izvor iz koga je ova viest potekla nemože nikako biti sumnjiv: tajnik nemačkoga poslanstva to navješćuje knjazu Reussu. Ovaj je uzeo na se pokroviteljstvo ruskih podanika dok nije ruskoga poslanika, i on se u obće živo zauzima za sigurnost sviju kršćana na istoku, u čem ne može mu doći na manje vruća podpora svijuh ostalih inostranih zastupnika. Niti je slabije zajamčena istinitost strašnih viesti iz Balgika. Nešto je bilo odredjeno namah radi spasa pobjegnutih, a svakako će još jače nastojati, da bude zajamčeno. te se gori porazi ne dogode.

Naše zemlje.

Beč, 21 srpnja. *Politische Correspondens* ima danas iz Bukurešta: Voj knjaza cesarevića obsjednuo je Rušćuk, na koji će grad početi što prie bumbardanje. Deveti voj ruske vojnice stupa napred k Vidinu. Voju u Dobruši poslano je obsadnoga topništva. Dunaj slobodan, od Hirsove sve do ušća, služi na prevoz ruskih nemoćnika i streljiva.

Istomu listu brzojavljaju iz Biograda na 20, da je skupština ovlastila vladu, da odredi što bi iziskivale sadašnje okolovštine. Car se radovao sa srbskim knjazem radi njegova oprezna ponašanja. Radi toga istoga Ristić je primio čestitanje od Gorčakova.

— 23 srpnja. *Presse* odlučno poriče viest, da se imaju danas sakupiti članovi carinskoga sastanka austro-ugarskoga. Taj sazov nije tako blizu.

— 23 srpnja. *Politische Correspondens* donosi ove brzojavke:

Carigrad, 22. Svrgnuće Abdul Kerima nije se dogodilo usljed zgodâ na ratnom pozorištu, nego jedino usljed izvješća jednoga osobitoga Sultanova izaslanika o jadnom stanju u kom se nahodi turska vojnica, koju su bolesti i odbjegstvo više nego izdesetali.

Biograd, 23. Skupština je udielila vladi veresiju, da bude mogla uzdržati motreću vojsku na turskoj granici i urediti domobranstva 24 čete, i uoblastila je ministra finance da postupi na utjerivanje zaostataka od podpisanoga ratnoga zajma. Odobreni ratni trošak iznosi 2 milijuna dukatâ.

— 24 srpnja. *Politische Correspondens* ima iz Cetinja: Na 22 crnogorci uzeše jurišem utvrdjene, Trebeške visočine, koje nadastoje Nikšiću varoši i gradu. Tvrdja Gorjanopoljska nakon kratka bumbardanja predade se, i u njoj su zarobljena 53 nizama. Na 23 u večer osvojena je druga tvrdja, Rastovac kod Nikšića su 30 nizama.

— 25 srpnja. *Wiener Zeitung* donosi da je car udielio knjazu cesareviću Rudolfu veliki krst reda sv. Stjepana i da je svojim vrhovnim odpisom 22 srpnja naredio razpust sadašnjega i sastav novoga knjaževa doma. Vlastoručno carevo pismo postavlja, na niegovu prošnju, u mir uzgojnika N. C. i K. Vis. podmaršala Latoura udielivši mu veliki krst Leopoldova reda i pritvrdjujući mu najsrdačniju Carevu blagodarnost i nepromienljivu ljubeznost knjaza cesarevića. Novi je knjažev dom ovako sastavljen; knez Bombelles, podignut na čast tajnoga savjetnika, nadvornik; četnik Bakalović i vit. Eschenbach krilni pobočnici; sadašnji stremenik pukovnik Windischgrätz, veliki komornik glavni nadglednik srebrnine; a pukovnik knez Palfy Erdödski prvi stremenik.

Fremdenblatt ima iz Carigrada: viesti iz Plovdiva potvrdjuju da su rusi posjeli ne samo prolaz kod Šipke, nego sve prolaze u Balkanu. Prispjelo je u Plovdivo oko 2000 ranjenih turaka. Ovdje je svako uhvanje naslonjeno na pobjedu Dunajske vojnice.

Inostranstvo.

New-York, 21 srpnja. Od nekoliko danâ činovnici i strojnici Baltimorske i Ohijske željeznice udarili su u neradicu; vožnja je na željeznici obustavljena; savezne vojske uzpostaviše doisto red uhitivši neradnične kolovodje; ali se kašnje doznalo, da obstoji obći tajni savez medju činovnicima i da je obustavljena željeznična vožnja na cieloj pruzi pensilvanskoj i ohijskoj; nekoliko pukovnija vojske bi pozvato da čuvaju i straže na željezničnim prugama. Dne 20 u večer na vojske u Baltimori napadne sila puka, okolo 5000 čeljadi, mnogi su vojnici ranjeni, od buntovnika ima 10 mrtvih i 30 ranjenih. Svjetina je razorila željezničnu postaju i brzojavni ured.

— 23 srpnja. U Pittsburgu gospoduje podpuno bezvladje. Buntovnici zahitiše oružja i topova, i pucaše na kolesa, na željeznične radionice i na kolne spreme, gdje se je vojska ušančila. Ova se oslobodila izgubivši 30 mrtvih i mnogo ranjenih. 125 strojeva i 250 kolesa poharano je. Ubiven Pittsburški šerif i ranjen je Pearson generâ vojske. Neradica se širi. Vojska u Pensilvaniji

Digitized by Google

fu ferito Pearson, generale della milizia. Lo sciopero va estendendosi. Le milizie della Pensilvania si tengono in armi. A Baltimora le truppe sono concentrate sotto il comando di Hangkock.

Il movimento ferroviario è sospeso. Non vi furono nuovi disordini, ma l'agitazione regna in molte città e borgate. Le truppe federali sono in marcia per Filadelfia. Gli operai si associarono allo sciopero generale. Una parte degli insorti di Pittsburg ha deposto le armi.

Washington, 22 luglio. Il governo concentra truppe su diversi punti affine d'intervenire all'occorenza. I danni cagionati fino ad ora dalle devastazioni avvenute sono, soltanto in Pittsburg, di 125 locomotive e 2000 vagoni corrispondenti a circa 3 a 4 milioni. I cittadini di Pittsburg formarono un comitato di sicurezza per opporsi ad ulteriori eccessi. Lo sciopero si estende sulle linee Pensilvania-Newyork ed Occidentale.

Bukarest. 21 luglio. Due divisioni russe rafforzarono l'avanguardia in Jenizagra ed occuparono dopo un brillante combattimento il campo turco. La posizione del granduca Nicola in Tirnova fu resa pienamente sicura dai rinforzi arrivati. Cinque bandiere ottomane conquistate a Nicopoli furono portate qui.

— 23 luglio. Le batterie russe in Slobosia mantengono un fuoco terribile contro Rustciuk; dalla riva sinistra scorgesi l'armata turca immobile fra Rustciuk e le colline circondanti.

Costantinopoli, 22 luglio. Mehemet Alì comandante in capo dell'esercito del Danubio è arrivato in Schiumla. Suleiman pascià assunse il comando dell'esercito dei Balcani concentrato da Reuf pascià.

L'*Agenzia Havas* annunzia: Muktar pascià occupò le alture di Akbunar verso Khediller. Mehemet Alì pascià è partito da Schiumla per andare incontro al corpo russo che marcia su Filippopoli. I turchi incontrarono i russi presso Balafer, ove si sviluppò un combattimento.

— 23 luglio. (Dalla *Havas*). — Corre voce che, in seguito al combattimento di giovedì presso Khediler, i Russi si sieno ritirati verso il confine. Muktar pascia avanzò nuovamente il suo campo. Le comunicazioni telegrafiche con Kars sono ristabilite. Nè dal Danubio nè dai Balcani si segnalano nuovi combattimenti. Sono arrivati Redif pascià e Abdul Kerim.

— 24 luglio. I russi sono padroni del passo di Scipka fino a Kisanlik, occuparono anche Kaloter e Karlovo presso Kisanlik, e tengono Eski-Saghra. Suleiman e Reuf pascià organizzano la difesa. Le truppe russe che marciavano verso Silistria, furono ributtate sulla via di Rustciuk. Sulla ferrovia Varna-Razgrad continuano ancora il movimento e l'esercizio. Gli abitanti dei paesi occupati dai russi fuggono continuamente verso Adrianopoli e Costantinopoli.

Mehemed Alì annunzia che sabato ebbe luogo un combattimento a Yaila tra Sciumla e Osmanbazar, e che i russi, forti di 4 battaglioni e un reggimento di cavalleria, furono respinti: così dei pari furono respinti i russi presso Kadikiöj.

Londra, 23 luglio. La *Reuter* ha notizie da Kustengie, secondo le quali era colà arrivato un reggimento di cosacchi con sei cannoni. La stessa ha da Costantinopoli che il yacht *Izzedin* era partito con ordini sigillati, e credesi per ricondurre Midhat pascià.

L'agenzia Reuter ha da Adrianopoli che 18,000 uomini del corpo di Suleiman pascià sono partiti per Yamboli e Jenizaghra. Suleiman pascià terrà loro dietro giovedì. Le trincee sono finite ed armate.

— 23 luglio. Giusta il *Morning Post*, il governo decise di rinforzare assai notevolmente le truppe di marina e la flotta del Mediterraneo. Lo *Standard* dichiara esagerata la voce intorno alla occupazione di Gallipoli, dicendo che il governo deliberò soltanto di rinforzare immediatamente le guarnigioni di Malta e Gibilterra. Le truppe devono partire tra giorni. È sperabile che il paese approverà questa misura. e che le potenze le quali aspettavano la prima mossa da parte dell'Inghilterra, la accettarono come nuova prova della decisione di non decampare a prezzo alcuno dalla politica prefissasi dal governo. Quanto alla Russia questa misura sarà un avvertimento di non basare calcoli ambiziosi sopra idee di incondizionato amore della pace da parte inglese. L'*Euphrat* fa vela giovedì per Malta con 1500 uomini, il *Crocodile* e il *Malabar* seguiranno quanto prima con altri 1500 uomini. Alle donne e ai fanciulli non fu permesso di seguire i reggimenti.

— 24 luglio. Camera dei Comuni. Northcote dichiara che tutte le voci intorno a spedizioni di truppe ed al luogo di loro destinazione si basano su ciò che il governo nel presente incerto stato del mare mediterraneo, ha creduto opportuno di portare la guarnigione di Malta al suo pieno effettivo. Questo essere il motivo della spedizione delle truppe, e l'unica risposta che egli possa dare.

Bourke dice che in via ufficiale nulla gli consta di spedizioni per i porti italiani o dell'Adriatico nè di una missione dell'aiutante del principe Nikita a Roma. Il governo italiano ha chiesto è vero un credito per acquisto di cavalli, ma il governo inglese sa però che lo stato dei cavalli nell'esercito italiano è molto al di sotto del piede di pace. Del resto non gli consta che da parte russa sia stata messa una taglia sulla testa dell'addetto militare generale Kambell. Il console inglese di Erzerum annunziò che dalle truppe irregolari turche e dalle bande curde furono commessi in Armenia gravi atti di violenza. Il rappresentante inglese a Costantinopoli ebbe istruzione di fare perciò delle rimostranze alla Porta.

Camera dei Lordi. Derby dichiara che le guarnigioni nel Mediterraneo che finora non erano complete, vengono, attese le presenti incertezze, rinforzate di 3000 uomini.

Il governo fa armare anche due altre navi di trasporto: il *Simon* e l'*Himalaya*. In Aldershot si attende per la prossima settimana l'ordine di partenza per altri corpi di truppe, tra i quali due reggimenti di cavalleria, genio e treno. Lo *Standard* e il *Daily Telegraph* biasimano le risposte date dal governo, perchè i ministri avrebbero dovuto spiegarsi più chiaramente. Il secondo di questi fogli dice che Gallipoli è un luogo nel quale devono recarsi le truppe inglesi se all'arrivo a Malta l'aspetto della situazione non sarà mutato. L'Inghilterra deve parlare francamente ed agire virilmente. I *Daily News* biasimano qualsiasi precipitata ingerenza nella guerra d'Oriente.

L'agenzia *Reuter* ha da Erzerum dal quartiere generale di Muklar pascià, 20: dopo una ricognizione intrapresa con otto reggimenti di cavalleria ed 8 cannoni contro Muktar pascià i russi si sono nuovamente ritirati ed hanno trasportato il loro campo verso Dyamislidasch e Alexandropol.

— 25 luglio. Il *Times* rileva che la flotta inglese che si trova nella baia di Besika ha ricevuto l'ordine di partire entro breve tempo per Gallipoli. La stampa del partito *tory* insiste per l'occupazione in tempo opportuno di Gallipoli.

Malta, 23 luglio. È arrivato il Yacht turco *Izzedin* con ordini pel console ottomano, ed è quindi tosto ripartito per Candia.

Pietroburgo, 22 luglio. (Ufficiale da Tirnova 19): Oggi il reggimento Orlow s'impossessò con due cannoni del passo di Schibka; il 17 questo reggi-

stoji pod oružjem. U Baltimori su vojske okupljene pod zapoviedju Hangkocka.

Željeznični je pokret obustavljen. Nije se dogodilo novoga nereda, ali uzrujanje vlada u mnogim gradovima i varošima. Savezne su vojske na putu u Filadelfiju. Radenici se dogovoriše na obćenu neradicu. Jedan dio buntovnika u Pittsburgu položio je oružje.

Washington, 22 srpnja. Vlada okuplja vojske na razna mjesta, do potrebe, da doskoči. Štete do sad učinjene poharanjem samo u Pittsburgu, 120 samovoza i 2000 kolesa iznose oko 3 do 4 milijuna. Pittsburžki gradjani sastaviše odbor sigurnosti da se uzprotive daljemu neredu. Neradica se proteže na pruge Pensilvanija — New-York i na zapadnu.

Bukurešt. 21 srpnja. Dva ruska odiela usnažiše prednju stražu u Jenizagri i nakon sjajna boja posjednuše turski tabor. Pridošle pomoći utvrdiše podpuno položaj knjaza Nikole u Trnovi. Pet turskih zastava, osvojenih u Nikopolju doneseno je ovdje.

-- 23 srpnja. Ruske topnice u Slobosiji otvoriše strahovitu vatru na Rušćuk; s lieve obale vidi se turska vojnica nepomična izmedju Rušćuka i brežuljaka u okolici.

Carigrad. 22 srpnja. Mehemet Ali vrhovni zapoviednik vojnice na Dunaju prispio je u Šumlu. Sulejman paša primio je zapovied vojnice na Balkanu, koju je Reuf paša okupio.

Poslovnica *Havas* navješćuje: Muktar paša posjednu visočine Akbunara prama Kedileru. Mehemet Ali paša pošao je iz Šumle da susretne ruski voj, što stupa na Plovdivo, turci su susretili ruse kod Balafera, gdje se zametnu boj.

— 23 srpnja. (Iz Havasa). — Glasa se da usljed boja kod Kedilera u četvrtak, rusi se povukoše prama granici. Muktar paša opet je primakao svoj tabor. Brzojavno saobćenje s Karsom ponačinjeno je. Ni s Dunaja, ni iz Balkana, ne bilježe novih bojeva. Prispjeli su Redif paša i Abdul Kerim.

— 24 srpnja. Rusi su osvojili prelaz na Šipki do Kisanlika, posjeli su još Kaloter i Karlovo kod Kisanlika, i drže Eski-Sagru. Sulejman i Reuf paša uredjuju obranu. Ruske vojske koje su stupale prama Silistriji uzvraćene su put Rušćuka. Na željeznici Varno—Razgrad još prosljeduje vožnja. Stanovnici onih mjesta što su rusi posjeli svejednako bježe u Drenopolje i Carigrad.

Mehemet Ali navješćuje da je u subotu bio boj u Jalji medju Šumlom i Osmanbazarom, i rusi, su 4 čete i jednu pukovniju konjaništva, da su odbiveni a tako su rusi odbiveni i kod Kadikieje.

London, 23 srpnja. *Reuterovica* ima viesti iz Kustendže, po kojima je prispjela onamo jedna kozačka pukovnija su šest topova. Ona ima iz Carigrada, da se dielio jakt *Izzedin* zapečaćenom naredbom, i scieni da je pošao dovesti Midhat pašu.

Reuterovica donosi viest iz Drenopolja da je 18.000 momaka Sulejman paše voja pošlo put Jambolja i Jenizagre. Sulejma paša poći će za njima u četvrtak. Šanci su dospjeveni i oboružani.

-- 23 srpnja. Po *Morning Posti*, vlada je odlučila veleznatno ujačiti pomorsku vojsku i brodovlje u Medjuzemnom moru. *Standard* izjavlja pretjeran glas o posjednuću Galipolja, govoreći da je vlada odredila samo ujačiti namah pasade na Malti i Gibraltaru. Ovo nekoliko dana vojske polaze. Nadati se da će zemlja odobriti ove odredbe i velevlasti, koje su čekale prvi pomak od Ingleske, da će ih primiti kano novi dokaz da se vlada nipošto odalečiti neće od naumljene politike. Što se Rusije tiče, ove će odredbe biti opomena, da ne osniva pohlepne račune na misao, da je ingleska ljubav za mirom bezuvjetna. *Euphrat* će odjedriti u četvrtak put Malte su 1500 ljudi, *Crocodile* i *Malabar* što prie će poći za njim su drugo 1500 ljudi. Ženama i djeci nije dopušteno ići s pukovnijama.

— 24 srpnja. Obćinska komora. Northcote izjavlja, sve glasine o pošiljanju vojske i o mjestu gdje su poslane da su na tom osnovane, što je vlada cienila podobno u sadašnjem stanju Medjuzemnoga mora, da dopuni posadu u Malti. Ovo je uzrok pošiljanja vojske i jedini odgovor, koji on može dati.

Bourke kaža da uredovno ništa nezna o kakvoj opremi u talijanskim ili Jadranskim lukama ili o paslanstvu pobočnika knjaza Nikice u Rim. Istina što je talijanska vlada pitala vjeresiju da kupi konja, ali ingleska vlada znade, da je broj kanja u talijanskoj vojnici izpod stanja mira. U ostalom njemu nije poznato da bi s ruske strane bili ucieni glavu vojnoga priložnika generala Kambella. Ingleski konsuo iz Erzeruma navješćuje da su neuredne vojske turske i kurdijske čete počinile težkoga nasilja u Jermeniji. Ingleski zastupnik u Carigradu napućen je da se o tom pritužî kod Kapije.

Vlastelinska komora. Derby izjavlja da posade u Medjuzemnom moru, koje dosada nisu bile dopune, radi sadašnje neizvjestnosti, ujačene će biti su 3 hiljade ljudi.

Vlada čini oružati još dvie tovarne korablje: *Simon i Himalaya*. U Aldershotu čekaju bližnje sedmice naredbu da odlaze i druge, medju kojima dvie pukovnije konjaništva. gradništva i vozništva. *Standard* i *Daily Telegraph* kude vladine odgovore, jer da su ministri imali govoriti jasnije, ovi drugi list kaže dâ je Galipolje mjesto, u koje imaju poći ingleske vojske, ako položaj nebude poništa promienjen kada dodju u Maltu. Inglesku je čisto govoriti i muževno djelovati. *Dailynews* kudi svako prenaglo umješavanje.

Poslovnica *Reuter* ima iz Erzeruma od glavnoga tabora Muktar paše na 20: Nakon obašašća učinjena su osam pukovnija konjaništva i 8 topova proti Muktar paši, rusi su se opet potegli na se i prenili svoj tabor prama Džamislidašu i Aleksandropolju.

— 25 srpnja. *Times* doznaje da je inglesko brodovlje u Bešičkoj luci primilo naredbu da do skora podje u Galipolje. Novine *tory* stranke natežu da se na vrieme posjedne Galipolje.

Malta. 23 srpnja. Došao je turski jakt *Izzedin* noseći naredbe otmanskomu konsulu, pa je namah se vratio put Krita.

Petrograd. 22 srpnja (Uredovno iz Trnove na 19): Danas je pukovnija Orlova su dva topa osvojila prelaz na Sipki. Na 17 se ova pukovnija borila

Segue il I. supplemento — Sliedi I. dodatak.

Digitized by Google

mento combattè con valore straordinario, contro 14 tabor, ed ebbe 2 ufficiali e 100 soldati morti e 5 ufficiali e 100 soldati feriti. Lo stesso giorno il generale Gurko occupò Kizanlik ed il villaggio di Schibka. Il 19 il reggimento Orlow prese nuovamente l'offensiva attaccando i turchi, i quali fuggirono senza colpo ferire. Noi conquistammo 3 bandiere, 8 cannoni e molte armi. Fra i turchi domina grande spavento.

— 23 luglio. (Uffiziale). Da Tirnowa in data 21 corrente: Il generale Gurko rileva gli orrori commessi dai turchi sui morti, feriti e prigionieri russi. Il 18 luglio i turchi innalzarono bandiera bianca, s'iniziarono delle trattative, ma all'avvicinarsi dei parlamentari e delle truppe russe, gli stessi aprirono improvvisamente il fuoco; testimoni del fatto furono Ligvitz ed il corrispondente del *Times*.

— 24 luglio. (Ufficiale). Il 20 corrente i turchi attaccarono di fianco le posizioni occupate dal generale Alchasoff, appoggiati dal fuoco contemporaneo dei vapori di guerra e delle batterie di Otschemtschir, e spingendo la loro infanteria in avanti, ma furono dal fuoco dell'infanteria ed artiglieria russa obbligati a ritirarsi e ad allontanare i piroscafi; le perdite dei russi furono insignificanti.

Delle navi turche provenienti da Batum sbarcarono truppe in Otschemtschir ed imbarcarono molte famiglie abchasie. I 40 battaglioni di Muktar tengono occupate le posizioni fortificate sul declivio settentrionale del monte Adalaka, fra Wisimkeso e Kerkata.

Le notizie dal territorio di Terek sono nuovamente inquietanti; la popolazione fece fuoco sulle milizie russe, per cui fu ritenuto necessario di riunire di nuovo la colonna di Dagestan sulle alture di Rudia affine di appoggiare le truppe che trovansi nel distretto di Terek.

Parigi, 23 luglio. Il *Temps* reca un telegramma annunziante lo scoppio dell'insurrezione in Creta.

— 24 luglio. L'*Havas* annunzia: Notizie private da Costantinopoli assicurano che Aarifi pascià consigliò il Sultano a delegare in missione speciale allo Czar Namyk pascià, che attualmente trovasi a Sciumla. Tutte le potenze che presero parte alla conferenza riceverebbero comunicazione degli scopi pacifici di tale missione.

Berlino, 23 luglio. La squadra germanica del Mediterraneo abbandonò Beirut il 21 di sera, e gettò l'ancora nel giorno dopo a Larnaca sull'isola di Cipro.

Roma, 23 luglio. Una nota di Melegari ai rappresentanti d'Italia all'estero smentisce le notizie di armamenti e di velleità di conquiste in Oriente; chiude augurando avvenga una pronta pacificazione nel conflitto turco-russo.

Si parla d'una convocazione straordinaria del parlamento ed a questo scopo è atteso in giornata l'arrivo di Crispi.

Notizie locali e provinciali.

Interessanti, pubblichiamo quanto segue:

"Sua Maestà i. e r. apostolica si è graziosamente degnata di elargire dalla "sua cassetta privata la somma di fiorini 200, per l'acquisto di arredi sacri nelle "Cappella di questo ospedale civile."

"Compresa da profonda devozione e dalla più vive gratitudine, la direzione "dello stesso rende noto il nuovo atto generosissimo, ed assieme ai raccolti in "questo Istituto benedice e prega, oggi e sempre, per le conservazioni e prospe-"rità del graziozissimo nostro Sovrano e della i. e r. sua Famiglia."

Spalato, 23 luglio 1877.

La Direzione dell' Ospizio.

Il giorno 9 del mese corrente si è costituita la nuova amministrazione comunale di Giuppana, composta dei sigg. Raffaele Burić, podestà, Antonio Dobud, Marco Stiepović, Baldassare Glavić e Luigi Glavić, assessori.

Nel mese di giugno p. p. ebbe luogo, giusta quanto ci partecipa questa i. r. Direzione delle Poste, il seguente movimento dei viaggiatori colle malleposte e corriere in provincia:

MALLEPOSTE E CORSE CELERI		Numero dei passeggieri
Malleposta	Zara — Obbrovazzo	14
„	„ — Spalato	138
„	Ragusa — Metković	68
„	Sebenico — Knin	65
Celeri	Spalato — Traù	62
„	„ — Almissa	27
„	Sebenico — Traù	7
„	„ — Scardona	61
„	Sinj — Imoschi	51

Il nolo ammontò a fior. 1616 soldi 44.

vanrednim junaštvom protiva 14 turskih tabora, i izgubila je 2 častnika i 100 vojnika mrtvih i 6 častnika i 100 vojnika ranjenih. Oni je isti dan generâ Gurko posjednuo Kizanlik i selo Šipku. Na 19 pukovnija Orlova stade opet napadati naskočivši turke, koji pobjegoše a ni puške izvrgli nisu. Mi smo osvojili tri zastave, 8 topova i mnogo oružja. Na turke je napanuo veliki strah.

— 23 srpnja (Uredovno). Iz Trnove na 12 o. m. Genera Gurko bilježi strahote što su turci počinili na rusima mrtvim, ranjenim i zarobljenim. Na 18 srpnja turci podigoše bielu zastavu, i započeše se dogovori, ali kada se približiše ugovorenici i ruske vojske, oni oboriše iznenada vatrom; svjedoci su tomu Ligvitz i *Timesov* dopisnik.

— 24 srpnja (Uredovno). Na 20 o. m. turci udariše s boka na položaj generala Alhasova, podaprti vatrom ratnih brodova i Očemčirskim topnicama i turajući napried svoju pješadiju, ali su vatrom pješadije i topništva ruskoga prisiljeni povući se na se i odalečiti parobrode, od kojih je jedan vele oštećen. Radi dobro utvrdjena položaja, ruski je gubitak neznatan.

Turske vojske iz Batuma izkrcaše vojske u Očemčir i ukrcaše mnoge abkaske obitelji. Četrdeset taborâ Muktar paše drži utvrdjene položaje na sjevernom obronku planine Adalake, medju Visimkesom i Krkatom.

Viesti iz Tereka opet su uznemirive; pučanstvo je pucalo na ruske vojske, rad česa je bilo potrebito okupiti opet Dagestanski stub na Rudinske visočine na podporu vojskama u Terečkom kotaru.

Paris, 23 srpnja. *Temps* donosi brzojavku, da je buknuo ustanak na Kritu.

— 24 srpnja. *Havas* navješćuje: Posebne viesti iz Carigrada tvrde da je Aarifi paša savjetovao Sultana da pošalje u osobito izaslanstvo k caru Namyk pašu, koji se sada nahodi u Šumli. Svima bi velevlastima, koje su učestvovale kod sastanka bio priobćen pomirljivi cilj toga poslanstva.

Brlin, 23 srpnja. Nemačka brodovnica u Medjuzemnom moru ostavila je Berut na 21 u večer a sutradan se usidrila u Larnaci na otoku Kipru.

Rim, 23 srpnja. Meleagrov dopis na zastupnike Talije u inostranstvu, poriče viesti o oružanju i želji za osvajanjem na Istoku, završuje nazivljući što prie pomirenje medju turčinom i rusom.

Glasa se o vanrednom sazovu skupštine i radi toga čekaju još danas da prispije Crispi.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Objavljamo ovo na izjavljenu želju:

„Njegovo c. i k. Apoštolsko Veličanstvo premilostivo se udostojilo iz svoje „posebne skrinjice udieliti svotu forintî 200, na nabavu crkvene oprave u mo„litvenici ove gradjanske bolnice.

„Dubokom odanošću i najživljom harnošću obuzeto njezino ravnateljstvo „navješćuje novi preblagi čin, i skupa sa zaklonjenim o ovom zavodu blago„slivlja i moli, danas i svedjer, za uzdržavanje i napredak premilostivoga svo„ga Vladara i carske i kraljske obitelji."

U Spljetu 23 srpnja 1877

Ravnateljstvo Bolnice.

Na 9 o. m. ustanovilo se novo občinsko opraviteljstvo na Šipanju, složeno iz gospode: Rafo Burić načelnik, Anto Dobud, Marko Stiepović, Baldo Glavić i Lujo Glavić, prisjednici.

Mjeseca svibnja pr. m. biaše, kako nam priobćuje ovo c. k. ravnateljstvo pošta, sliedeća kretnja putnikâ sa brzovozom i prostim poštovozom u pokrajini:

BRZOVOZ I PROSTI POŠTOVOZ		Broj putnikâ
Poštovoz	Zadar — Obrovac	14
„	„ — Spliet	138
„	Dubrovnik — Metković	68
„	Šibenik — Knin	65
Brzovoz	Spliet — Trogir	62
„	„ — Omiš	27
„	Šibenik — Trogir	7
„	„ — Skradin	61
„	Sinj — Imoski	51

Vozarina iznosaše ukupno for. 1616 novč. 44.

Telegrammi particolari della Redazione.

Pietroburgo, 25 luglio. (Ufficiale da Tirnova 22). Il generale Schilder-Schuldner, colla prima brigata della quinta divisione, attaccò nel giorno 20 Plevna dalla parte del Nord; il reggimento di Kostroma con 8 cannoni dalla parte di Levante. L'attacco però non riescì. Schilder-Schuldner si ritirò sulla strada di Bjela. Il giorno dopo arrivarono dei rinforzi, ai quali fu dato tempo di riposare. I turchi restarono in Plevna. Le perdite russe sono: 2 colonnelli e 14 ufficiali morti; un generale e 36 ufficiali feriti; 1878 nomini tra morti e feriti. Mancano ulteriori dettagli. Le perdite dell'artiglieria sono insignificanti.

Colonia, 25 luglio. La *Kölner Zeitung* ha il seguente telegramma da Pera 24 luglio: In Asia i russi s'avanzano da Ardahan salla via verso Olti.

Pietroburgo, 26 luglio. Ufficiale da Biela 24: Il generale Zimmermann annunzia da Braila: Il vapore *Nikolaj* e due kutter fecero fuoco sovra un piccolo campo turco presso Silistria, ed obbligarono i turchi a ritirarsi: quindi scontratisi in un monitor turco apersero il fuoco contro lo stesso, occasionandovi l'incendio della coperta. Il monitor ridotto al silenzio cominciava a sbarcare il suo equipaggio, ma intanto sopravvennero da Silistria altri vapori e monitor

Digitized by Google

turchi, mentre sulla sponda del fiume pigliava posto una batteria di campagna. I russi si ritirarono rispondendo al fuoco nemico. Il monitor turco, considerevolmente danneggiato, ebbe varî morti e feriti. I danni delle navi russe sono irrilevanti: perdita nessuna. Nel giorno 23 cinque vapori e monitor turchi risalivano il fiume presso Rustciuk. Le batterie russe di Slobosia coi loro tiri ne incendiarono tre e uno ne calarono a fondo.

Alexandropoli, 25 luglio. (Ufficiale). Le truppe del generale Alchasoff occuparono il 22 colla loro colonna del centro la posizione fortificata turca presso il villaggio di Mirkuli. I turchi ebbero 48 morti e lasciarono sul campo molti fucili e munizioni. Le perdite russe sono un ufficiale della milizia e 2 soldati. Contemporaneamente all'assalto di Mirkuli la colonna sinistra cannoneggiava Ocemir, difeso dal fuoco della flotta turca. Le truppe di Muktar pascià continuano a fortificarsi nelle loro posizioni. Tremila turchi partiti da Olti comparvero contro la colonna russa che si trova al di fuori di Ardahan sotto il comando del colonnello Komaroff.

Vienna, 26 luglio. Annunziano da Bukarest alla *politische Correspondenz*:

Martedì notte passò il Danubio il quarto corpo d'armata rumena.

Tale passaggio è seguito, a quanto si dice, in seguito ad un formale accordo russo-rumeno.

In diversi distretti è scoppiata la peste bovina.

Le provviste russe di biscotto furono fortemente danneggiate dalla pioggia.

Lo stesso giornale annunzia che la guarnigione turca di Niš è partita per Sofia.

Budapest, 26 luglio. La radunanza popolare di 8000 persone, la maggior parte cittadini, accolse, dopo i discorsi di Kiralji, Klapka ed Helfy, la nota risoluzione riguardo alla questione orientale.

Costantinopoli, 26 luglio. I cosacchi che erano comparsi nelle vicinanze di Jenisagra furono respinti indietro.

I russi furono presso Picanga respinti da un distaccamento di truppe spedite loro incontro da Rušćuk.

I russi furono respinti dalla posizione avanzata di Djelynedik ai confini asiatici.

Vienna, 27 luglio. La *Neue freie Presse* annunzia che Midhat-pascià fu chiamato dal Sultano a Costantinopoli e che è già partito da Plombièrs.

Portsmouth, 27 luglio. L'*Euphrates* è partito per Gibilterra e Malta con 40 uffiziali e 1481 soldato.

Londra, 27 luglio. La corrispondenza diplomatica presentata al parlamento contiene dei rapporti sulle crudeltà commesse in Turchia dai russi verso i musulmani.

Annunziano alla *Reuter* che il Scheik-ul-islam fu dimesso e che Suleiman-pascià fu battuto presso Karabunar e perdette 10 cannoni ritirandosi pella strada di Adrianopoli.

I russi si avanzarono sino Chaskoj sulla strada di Filippopoli ed Adrianopoli ed occuparono Jamboli.

Il secondo corpo d'armata russa circuì Silistria.

Diversi consoli domandarono alle rispettive ambasciate a Costantinopoli che sieno spedite delle navi da guerra a Cavalla, Burgos e Gallipoli, essendovi fra i musulmani grande eccitamento d'animo.

I russi distrussero fra Jamboli e Filippopoli cinque ponti ferroviarî.

Vienna, 28 luglio. Midchat-pascià è quì arrivato la notte scorsa ed ebbe avanti mezzogiorno una conferenza di due ore coll'ambasciatore turco.

Costantinopoli, 28 luglio. La flotta inglese abbandonò la baja di Besika per ignota destinazione.

Da Schumla vengono annunziati dei combattimenti di avamposti.

ATTI UFFICIALI. — SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 264-C. S. D. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre concorso ai seguenti posti di maestri in questo distretto.

1. Di maestra dirigente e II. maestra della scuola popolare femminile di due classi a Curzola circondario scolastico di I.a classe.

2. di III. maestro della scuola popolare maschile di tre classi a Blatta circondario scolastico di I.a classe.

3. Di II.a maestra della scuola popolare femminile di due classi a Blatta circondario scolastico di I.a classe.

4. Di II. maestro della scuola popolare maschile di due classi a Vallegrande circondario scolastico di II. classe.

Cogli emolumenti stabiliti dalle leggi 29 dicembre 1871 e 21 novembre 1874 pei circondari scolastici di I.a e II.a classe.

Gli aspiranti produranno le loro suppliche se sono impiegati nell'istruzione col tramite dell'i. r. consiglio scolastico distrettuale da cui dipendono, se no direttamente ai rispettivi consigli scolastici locali, comprovando l'età, gli studi percorsi, i servizi eventualmente prestati, l'abilitazione al magistero e la perfetta conoscenza della lingua slava ed italiana.

Il termine per l'insinnazione delle suppliche viene fissato a sei settimane, decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale.

Curzola li 16 luglio 1877.
Dall'i. r. consiglio scol. distrettuale.

N. 68-C. S. P. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Al posto di maestro presso la scuola popolare regolare di una classe a Očestovo CircondarioII. di da classe.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 58).

Knin, 12 luglio 1877.
Dall'i. r. consiglio scol. distrettuale.

N. 1953-c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di direttore della scuola reale superiore di Spalato cui vanno annessi gli emolumenti stabiliti dalle vigenti leggi.

I concorrenti al posto suddetto dovranno produrre le loro domande debitamente corredate dimostrando i studi percorsi l'abilitazione al magistero ottenuta, ed i servigi prestati, a questo consiglio scolastico provinciale, col tramite dell'autorità loro preposte alla più lunga sino alla fine del corrente mese di luglio.

Zara 18 luglio 1877.
Dall'i. r. consiglio scolastico provinciale.

al N. 8896-III. 1—3

AVVISO.

La scrivente, intenzionata di acquistare una partita di gelsi da trapianto (circa 1000) all'uopo di distribuirle in provincia nel prossimo autunno, invita tutti coloro che disponessero di una quantità di tali piante, allevate sopra propri fondi, sane, robuste, innestate, di buona qualità e dell'età di 3 a 5 anni a voler produrre le loro offerte al più tardi per la fine del prossimo venturo mese di agosto.

Zara 19 luglio 1877.
Dall'i. r. Luogotenenza dalmata.

1 3

AVVISO DI CONCORSO.

Pel conferimento di un posto di servente presso questa i. r. Luogotenenza col salario d'annui fiorini 300, e l'aggiunta d'attività del 25 per cento od eventualmente del posto di risulta di servo assistente colla mercede annua di fiorini 250 e l'aggiunta d'attività del 15 per cento viene aperto il concorso pella durata di quattro settimane decorribili dal giorno della prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale della provincia, cioè dal giorno 28 luglio corrente.

Gli aspiranti dovranno produrre a questa presidenza luogotenenziale col tramite della preposta autorità se fossero in pubblico servizio, la supplica di concorso comprovando l'età, lo stato, la sana costituzione fisica, i servizi civili o militari finora prestati, la conoscenza delle lingue italiana e serbo-croata, finalmente se sappiano leggere e scrivere, avvertendo, che a tale posto hanno preferente titolo quegli ex militari pienamente idonei che ne hanno conseguito il diritto in forza della legge 19 aprile 1872 (Bol. leg. Imp. N. 60).

Zara li 22 luglio 1877.
Dall'i. r. presidenza luogotenenziale.

Natičaji.

Br. 264-K. S. V. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvora se natječaj na sljedeca učiteljska miesta u ovom kotaru.

1. Na miesto učiteljice ravnateljke i II. učiteljice kod dvorazredne ženske pučke učione u Korčuli okoliša I. reda.

2. Na miesto trećeg učitelja kod trorazredne pučke mužke učione u Blatu, okolišu I. reda.

3. Na miesto II. učiteljice kod dvorazredne ženske pučke učione u Blatu okolišu I. reda.

4. Na mjesto drugog učitelja kod dvorazredne mužke pučke ucione u Veloj Luci, okolisu II. reda sa prihodima ustanovljenim po zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874 za okoliše I. i II. razreda.

Natjecatelji imadu prikazati svoje prošnj ako su u učiteljskoj službi preko c. k. kotarskog učionskog vieća od kojega odviše, inače neposvedno dotičnim miestnim školskim viečim, dokazav godišta, nauke, službe možda obavljene, usposobljenje za podučavanje, i podpuno poznavanje slavjanskog i talijanskog jezika.

Rok za prikazanje molbenicâ ustanovljuje se za šest sedmica, počam od prve uvrstbe ovoga u službeni list.

Korčula 16 srpnja 1877.
Od c. k. kotarskog učionskog vieča.

Br. 68-K. S. V. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Na mjesto učitelja kod redovite pučke jednorazredne učione u Očestovu okolišu II.a repa.

(Vidi 1.a uveršč. pod br. 58).

Knin, 12 srpnja 1877.
Od c. k. kotar. okol. vieća.

Br. 1953-U. P. V. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvoren je natječaj na mjesto ravnatelja više realne učione u Spljetu, s kojim su skopčani prihodi odredjeni u obstojećim zakonima.

Natjecatelji na rečeno mjesto imaju prikazati svoje prošnje podobno uredjene, dokazavši nauke učinjene, usposobljenje na učiteljstvo dobiveno, i službe obavljene, ovomu učionskomu pokrajinskomu vieću, preko njima predpostavljenih oblasti, najdalje do svrhe ovoga mjeseca srpnja.

U Zadru 18 srpnja 1877.
Od c. k. učionskoga vieća pokrajinskoga.

k Br. 8896-III. 1—3

OBJAVA.

Dolje podpisano, u namjeri da dobavi dudova (murava) na presadjivanje (okolo 1000), i da ih porazdieli po pokrajini ove jeseni, pozivlje svakoga, ko bi imao nekoličinu takovih stabala, uzgojenih na svojoj zemlji, zdravih, jakih, uciepljenih, dobre vrsti, od 3 do 5 godina, da prikaže svoju ponudu najdalje do konca nastajućega mjeseca kolovoza.

U Zadru 19 serpnja 1877.
Od c. k. Namjestnistva dalmatinskoga.

1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Da bude udieljeno jedno mjesto službenika kod ovoga c. k. namjestništva uz platu godišnju fiorina 300 i službovni dodatak od 25 na sto, a po prigodi miesto, koje bi se izpraznilo, pomoćnoga sluge uz godišnju službovinu od fiorina 250 i službovni dodatak od 25 na sto, otvoren je natječaj na četri sedmice brojeći od dneva kada bude prvi put uvršćena ova objava u pokrajinski uredovni list, tojest od dneva 28 srpnja.

Natjecatelji imaju prikazati na ovo namjestništveno predsjedništvo kroz predpostavljene oblasti, ako bi bili na javnoj službi, natječajnu prošnju, dokazavši godine, stališ, zdravi tjelesni sastav, službe gradjanske ili vojene doslužene, poznavanje jezikà talijanskoga i hrvatsko-srbskoga, napokon znadu li štiti i pisati, opomenom da na ovo mjesto imaju prednost oni bivši vojnici podpuno sposobni, koji su zadobili to pravo usljed zakona 19 travnja 1872 (zak. list. cesar. br. 60).

U Zadru 22 srpnja 1877.
Od c. k. namjestnisvenoga predsjedništva.

B. 467 OBJAVA NATIEČAJA. 1—3

Otvara se natiečaj na sliedeća učiteljska miesta u ovom kotaru:

a) na miesto učitelja jednograzrednih muških školâ u Pokriveniku, Radoviću krtoljskom, i Podlastvi, sva tri školska okružja drugog reda, sa platjam ustanovljenim po zakonima od 29 prosinca 1871, i 21 studenoga 1874 i dotičnom stanarinom,

b) na miesto podučitelja dvorazredne muške škole u Risnu, okružju prvog reda, sa platom po gorespomenutim zakonima,

Digitized by Google

c) na miesto učiteljice jednorazredne ženske škole u Ercegnovom, okružju prvog reda, sa platom po rečenim zakonima, i stanom u naravi.

Natiecatelji na miesta pod *a*) moraju podnieti molbe za prva dva miesta istoimenimi miestnim školskim viećem, za treće onomu u Sutvari; oni na miesto pod *b*) miestnom viecu školskom u Risan; a natiecateljice na miesto pod *b*) miestnom viecu školskom u Ercegnovi. Ako su natiecatelji (natiecateljice) namiešteni u javnoj službi, morsju podnieti molbe sredstvom predpostavljenog c. k. kotarskog skolskog vieća, u protivnom slučaju, neposredno. S molbom mòraju biti sdruženi prilozi dokazujući godine natiecatelja, stališ, ćudoredno ponašanje, službu slučajno obavljenu, nauke svršene, usposobljenje za učitelja (učiteljicu) pučkih obćih školâ (na miesto pod *b*) za podučitelja), i točno poznavanje naukovnog jezika srpsko-hrvatskog ćirilicom i latinicom i italijanskog, koji posliednji se predaje kao obvezni predmet.

Natiečaj ostaje otvoren za šest nedieljâ od prvog uvrštenja ove objave u službeni list pokrajinski.

Kotor 15 srpnja 1877.
Od c. r. kotarskog školskog vieća.

CONCURS 1—2

An den k. k. achtklassigen Marine-Bürgerschule für Mädchen zu Pola ist di Stelle einer Industriallehrerin zu besetzen.

Mit dieser Stelle ist der Gehalt von 700 fl. das Quartier-Aequivalent von dermalen 277 fl. 20 kr. jährlich, ferner der Ausspruch auf die Dienstalterszulage und im Falle eintretender Dienstuntauglichkeit, auf Pension nach dem Militär-Versorgungs Gesetze verbunden.

Mit der Uebernahme dieser Stelle ist die Verpflichtung geknipft, auch in andere Lehrgegenständen subsidiärischen Unterricht zu ertheilen.

Die Unterrichtssprache ist die deutsche.

Bewerberinnen haben ihre mit dem Taufscheine dem Sitten-den Studien-und den Lehrbefähigungszeugnisse, lezteres für Volks-beziehungsweise Bürgerschulen, sodann mit dem Nachweise über di bisherige Verwendung dokumentirten Gesuche, bis längstens 20. August d. j. beim k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium, Marine Sektion einzubringen.

Bewerberinnen, welche die Befehigung nachweisen den Unterricht in der frazösischen Sprache zu ertheilen, erhalten bei sonst gleichen Umständen den Vorzug.

Die Ernennung ist eine definitive, wen die Bewerberin berits an einer anderen öffentlichen Schule in definitiver Austelung sich befand.

Die Uebersiedlungs-Kosten trägt das Aerer in dem für Marine-Beamten der X. Diätenklasse bestimmten Aufmasse und wird der Neuernanuten ein entsprechender Reisevorschus gegen nachträgliche Verrechnung gewährt.

Editti.

N. 1800-civ. 1—3

EDITTO.

L'i. r. giudizio distrettuale di Verlicca notifica col presente editto all'assente d'ignota dimora Nicola Oklopcić fu Martino da Verlicca, che Antonio Novacović q.m Pietro domiciliato a Ragusa col suo procuratore Pietro Novacović q.m Doimo da Verlicca, ha presentato dinanzi a questo giudizio in data odierna sub pari n.ro istanza in confronto di esso Nicola fu Matteo Oklopcić, e detti Božo, Jandria fu Martin Oklopčić, Marie Oklopčić in Bečina ed Anna Oklopčić in Simić, in punto di disdetta difinita locazione del terreno arativo Luka pod Varoom, e che per non esser noto il luogo della sua dimora, gli fu deputato a di lui pericolo e spese, in curatore il signor Michele Zeravica da Verlicca. Viene quindi eccitato esso Nicola Oklopcić fu Martin, a far avere al deputato curatore i necessari documenti di difesa od a istituire egli stesso un altro patrocinatore ed a prendere qualche determinazione che riputerà più conforme al suo interesse, altrimenti dovrà egli attribuire a se medesimo le conseguenze della sua inazione.

Verlicca 3 luglio 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 891-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Metcović si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 10 antim. alle 12 mer. dei giorni 14 agosto, 14 settembre e 13 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti pella vendita dello stabile in calce descritto esecutato dal sig. Nicolò Gabrich q.m Gabriele alli Mattija ved. di Matteo Bezo e consorti tutti da Metcovich stimato complessivamente fior. 923:80 giusta protocollo di stima 18 aprile 1876, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo d'estimo, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 923:80.

2. Verrà deliberato a favore del maggior offerente nei primi due incanti al prezzo non inferiore della stima ed al terzo a qualunque prezzo coll'obbligo del deposito del 10 per cento a titolo di vadio escluso da questo la sola parte esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutt'i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo resta esclusa la sola parte esecutante per l'importo del di lei credito ed accessori.

Descrizione dello stabile.

Casa al civ. N. 128 a pian terreno costrutta di muro in calce coperta colle placche lunga metri 9, larga 5 ed alta dal suolo 2 e 3/100 con attiguo dal lato di levante un forno di sufficiente capacità con uno spazio di metri 32 di fondo adiacente, fra confini a levante eredi del fu Antonio Bezo, a ponente fondo attiguo alla casa stessa indi strada comunale, a mezzodì eredi Bezzo fu Antonio ed a borra eredi Grossi fu Giorgio.

Metković 3 maggio 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3204-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 17 agosto, 18 settembre e 13 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Lorenzo Dublibić a Sinko Chiorić in Babun, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d'uffizio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Terreno vignato ed olivato posto nella campagna di Vodizze, denominato Gorica dell'estesa di gognaja 50 circa circondato da muro a secco, fra confini da borra strada, da maistro Baressin Mate e Giovanni Chiorić q.m Ante, da mezzodì Giovanni Chiorić q.m Ante e Rocco Sudać da scilocco Santissimo Sacramento ed Ive Višnić.

Sebenico 14 maggio 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 732-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 30 agosto, 28 settembre e 26 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita esecutiva dei due terreni qui sotto descritti òppignorati da Lazaro Davidović da Gradesta ed Andrana ved. di Krsto Midzor per se e quale tutrice, e Ivo Mazor contutore dei min. Luka, Michele e Jela q m Krsto Midzor, e Nico Krstov Midzor e stimati fior. 531:60, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 531:60.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti, e nel terzo a qualunque prezzo, verso il vadio del 10 per cento tranne la parte esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione.

1. Terreno denominato Pluzine nella pianura di Buljarica d'una giornata d'arazione, fra confini da levante Marko Vuković, da ponente Filippo Soljaga, da mezzodì Kalostro Simo da borra Jovo Midzor.

2. Terreno denominato Pred Spile di 3|4 di giornata d'arazione, con 4 olivi e 2 fichi fra confini da levante strada, da ponente fiumera, da mezzodì Miter ed Àndria Ermenko e fondo del convento di Gradista, da borra Ivo Midzor.

Budua 6 luglio 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 4388-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. pretura urbana in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 28 agosto, 28 settembre e 23 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita

1. del terreno parte arativo e parte vignato posto in Salona vocato Aptovaza, fra confini a levante torrente, ponente Andrea Bulić Zaraz, mezzodì eredi di Antonio Curina, a borra eredi di Nicolò Milissić, valutato f. . . . . „ 290:30

2. Terreno vignato Dujmovaz comune di Salona, confina a levante strada, ponente eredi Dropulić, a mezzodì Matteo a Jozo Merdujas Babo, borra eredi di Nicolò Milissić, valutato . . „ 129:—

Totale f. 419:30

oppignorati da Matteo Plosna contro Antizza ved. di Nicolò Milissić rappresentante il figlio Marino Milissić e stimato fior. 419:30 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 419:30

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ciascun concorrente sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il decimo del valore d'estimo, escluso però da tale obbligo e da quello di depositare il prezzo di delibera l'esecutante nel caso si rendesse deliberatario sino l'importo del suo credito e spese.

Spalato 15 giugno 1877.
Dall'i. r. pretura urbana.

N. 3376-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Rosa Piperata a Mate ed Ive Ljubić.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 59).

Sebenico 21 maggio 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1556-civ. 1—3

EDITTO.

Catterina Separović Buda moglie a Marco Ostoja da Blatta si produsse a questo giudizio con petizione pres. 4 corr. n.ro 1556 contro Maria Separović Buda moglie a Cosmo Surian Jade, Antonio Separović Buda fu Giovanni e LL. CC. da Blatta per divisioni dell'eredità paterna.

Essendo assente d'ignota dimora l'impetito Antonio Separović Buda si notifica al medesimo col presente che sull'anzidetta petizione fu affissata udienza al dì 6 settembre 1877 alle ore 9 a. m. colle norme della procedura verbale ordinaria e che gli venne deputato in curatore il pubblico notaio di qui sig. Raffaele Arneri, e lo si diffida pertanto o di comparire personalmente all'udienza o di nominare e far conoscere un procuratore che lo rappresenti in causa, oppure di comunicare al deputatogli curatore gli amminicoli di difesa.

Curzola 5 giugno 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3408-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta dei duplici incanti dei beni oppignorati da Giuseppe Perlini a Giacomo Pivaz di Zara, restano fissati i giorni 27 agosto e 10 settembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 57).

Zara 7 maggio 1877.
Dall'i. r. pretura urbana.

N. 4309-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto del bene esecutato da Carlo Bay a Doimo Cindro venne fissato il giorno 24 agosto p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 58).

Spalato 14 giugno 1877.
Dall'i. r. pretura urbana.

N. 2157-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 17 agosto e 19 settembre a. c. si terranno i duplici incanti pella vendita delle due case esecutate da Francesco Buratović a Francesco Cuis da Bol, colle condizioni portate dalla prima pubblicazione del presente al n.ro 49.

S. Pietro 22 maggio 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2084-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale della Brazza si notifica agli assenti d'ignota dimora Pietro, Marco e Vincenzo Illić q.m Domenico da S. Giovanni, che Giovanni Dragićević coll'avvocato d.r Colombis ebbe a produrre in loro confronto petizione percettiva per pagamento di fiorini 492 v. a. in dipendenza a notariale contratto ed essere su tale petizione stata fissata udienza pel dì 13 ottobre 1877 colle avvertenze della governiale notificazione 26 giugno 1839 nominando loro in curatore il notajo Carlo Mattiazzi.

Il presente servirà di regolare intimazione restando loro libero di comparire alla prima udienza personalmente o nominare altro procuratore o fornire il curatore dei mezzi di difesa che credessero necessarj, diversamente dovranno ascrivere a se le conseguenze di lor inazione.

S. Pietro 16 maggio 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 2193-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale in Traú, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 1 agosto p. v. si terrà il quarto incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Stefano Katalini, all'eredità giacente di Domenico Karesić rappresentata dal curatore Marino Karesić, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed anche al disotto del detto prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Ogni singolo ente sarà venduto separatamente.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

A) Miglioramenti colonici del terreno Krizić posto nella comune censuaria di Castel Staffileo di proprietà degli eredi di Luka de Nutrizio a cui si corrisponde per quota colonica un terzo della vigna ed una metà degli olivi, tra confini a levante Giovanni de Dragazzo, a ponente strada, ad ostro eredi de Garagnin-Fanfogna, a borra Giovanni Puljas.

B) Miglioramenti colonici del terreno Divrolje posto nel campo grande di Traù di proprietà del signor Giovanni de Dragazzo a cui si corrisponde per quota colonica il terzo delle uve e la metà degli olivi, fra confini a levante ed ostro lo stesso proprietario Dragazzo, a ponente eredi Garagnin-Fanfogna, a borra strada.

C) Miglioramenti colonici del terreno Balanzane posto nel campo piccolo di Traù di proprietà demaniale a cui si corrisponde per quota colonica la metà di tutti i prodotti, tra confini a levante demanio, a ponente ed ostro strada, a borra eredi Marotti, il fondo ha l'estesa di vreteni 7 di cui vignato vreteni 5, svegro 1½ ed incolto vret. 1 1½.

Traù 27 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2844-civ. 3—3

EDITTO.

Quest'i. r. giudizio distrettuale porta a pubblica notizia, essere nel dì 21 marzo a. c. decesso a Postire Nicolò Švainac q.m Matteo disponendo con testamento 21 febbraio 1864 di una metà della sua sostanza a favore dei figli Elena, Maria ed Antonio, colla condizione di convivere assieme, e l'usufrutto di questa stessa porzione a favore della superstite sua vedova Giovanna nata Comi. Dichiarando il defunto nel testamento di aver tacitato della legittima l'ora defunto suo figlio Matteo, l'altra metà della sostanza va divisa per successione legittima tra i figli Elena, Maria ed Antonio. Essendo questo ultimo assente e d'ignota dimora lo si diffida a presentare le sue dichiarazioni d'erede sull'asse del defunto suo padre Nicolò Švainac, mentre in caso contrario si procederà alla ventilazione dell'eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore don Rocco Slovinić da Postire, a lui deputato.

S. Pietro 29 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 880-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 11 agosto, 6 e 29 settembre p. v. seguiranno i triplici incanti pella vendita degli immobili esecutati dalli Antonio ed Elena conjugi Jerić a Maria ved. di Nicolò Colendić e consorti, stimati complessivamente a fior. 1875:10.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 58).

Stagno 29 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2049-civ. 3—3

EDITTO.

I triplici incanti pella vendita delle migliorie esecutate da Antonia ved. Vodanović a Nicolò Kuzmanić alle condizioni portate dalla prima pubblicazione sono fissati ai giorni 22 agosto, 21 settembre e 24 ottobre p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 58).

S. Pietro 14 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3540 2—3

AVVISO D'ASTA.

In seguito a decreto dell'eccelsa i. r. direzione provinciale delle finanze in Zara dd. 1 maggio a. c. N. 4180 si procederà nel giorno 21 agosto a. c. dalle ore 10 ant. alle ore 12 mer. nel locale d'ufficio dell'i. r. direzione distrettuale di finanza in Zara alla vendita mediante pubblico incanto dei beni immobili di appartenenza del fondo di religione e derivanti dal soppresso beneficio semplice di S. Croce in Nona, verso la prima voce fiscale di fior. 2024:80 v. a.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 59).

Zara 13 luglio 1877.

Dall'i. r. direzione distrettuale di finanza.

N. 598-civ. EDITTO. 3—3

Morì intestato a Morigno il giorno 22 dicembre 1876, Milica Matcovich vedova di Bogdan Matcovich lasciando dopo di se superstiti i figli Stefano e Velimiro e la figlia Anna in Burovicq.

Essendo ignoto l'attuale luogo di dimora dei figli Stefano detto Dusan e Velimiro vennero i medesimi eccitati a presentare a questo i. r. giudizio distrettuale entro un anno dalla data del presente le loro dichiarazioni di erede mentre diversamente si procederà alla ventilazione dell'eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Ljubimiro Milinović a loro deputato.

Risano 22 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1805-civ. 2—3

EDITTO.

I triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati a Girolamo Aras e Luca Zaro e compagni descritti per intero nella prima pubblicazione dell'editto 1 agosto 1876 N. 3849 nel N. 82 dell'Avvisatore dell'anno passato alle condizioni da quello stesso editto portate, si terranno nei giorni 17 agosto, 19 settembre e 19 ottobre a. c. dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

S. Pietro 3 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 891-civ. EDITTO. 3—3

Nei giorni 16 agosto, 15 settembre e 6 ottobre p. v. seguiranno i triplici incanti pella vendita delle migliorie coloniche esecutate da Nicolò Antunica minore ad Anna ved. di Marino Tovaraz e consorti e stimate fior. 70:60.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 58).

Stagno 31 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1730-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l'assente e d'ignota dimora Natale Sfarčić q.m Matteo di presentare la sua dichiarazione d'erede nella ventilazione del defunto Marco Sfarčić q.m Natale entro un anno dalla pubblicazione del presente a tenore dell'editto pubblicato sotto pari data e numero.

S. Pietro 29 aprile 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 58).

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2194-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 3 agosto 3 settembre e 2 ottobre 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dalla fabbriceria della chiesa parrochiale di Seghetto, a Giuseppe Spicca Emer, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1091:18 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima, vendendosi ogni ente separatamente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

I. Il terreno vignato denominato Zvirača che attrovasi nella campagna di Seghetto avente per confini da levante Giuseppe Rabar Dujasia da mezzodì strada comunale, da tramontana Vičić Giuseppe, da ponente Antonio Gattin, dell'estesa di vret. 1, rosghe 3.

II. I diritti e miglioramenti colonici del terreno vocato U Bighe di proprietà del monastero di S. Nicolò dell'estesa di tre vreteni circuito da muro, sito nella campagna di Mesline, a cui sono per confini a mezzodì monastero, da tramontana strada comunale e da ponente eredi Garaini.

III. Diritti e miglioramenti colonici del terreno Zvirača vignato ed olivato dell'estesa di vreteni 2, rosghe 8 di proprietà di Antonio Gattin sito nella campagna di Seghetto a cui confinano da levante Giuseppe Rabar Dujaska, da mezzodì strada comunale, e dagli altri lati Giuseppe Spina.

IV. Una casa a due piani costrutta in muro a calce coperta con placche sita in Seghetto fra confini a levante Giuseppe Simić e Floro Zvica, da mezzodì Giacomo Spicca, da tramontana Antonio Marcanović e da ponente strada comunale.

Traù 27 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 817-civ. 3—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 4, 30 agosto e 22 settembre p. v. si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni esecutati da Nicolò Lepeš da Stagno ad Antonio Pavlović da Stagnopiccolo.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 58).

Stagno 16 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N 1192-civ. 3—3

AVVISO.

Si fa noto che nel dì 11 agosto p. v. si terrà dalle ore 9 a. m. l'asta per la vendita di crediti della massa di Giovanni Speri.

Zara 9 luglio 1877.

Dall'i. r. tribunale provinciale.

N. 8148-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio Distrettuale di Sebenico, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un'apposita commissione delegata, nel locale d'ufficio del giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 16 agosto e 17 settembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Stefano Ziacich a Seneta Pietro, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e lo stato ipotecario, o ciò colle seguenti condizioni:

1.o La prima voce d'asta sarà di fiorini 1369:91 qual prezzo di stima.

2.o Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4 Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti, seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1 Terreno detto Dianiza, sito in Prodolje, vignato, dell'estesa di gognali 7 circa, con olivi 14, ciriegi 3, e ficaje 6, di proprietà di S. Lucia, cui si corrisponde un quarto dei mosti e la metta delle ulive, fra confini da bora i figli di Pere Seneta, da scilocco Frane Seneta, da mezzodì Ante Rachić e Ive Bajza.

2. Altro Dianiza, in Prodolje, proprietà di S. Lucia, che si corrisponde come sopra, dell'estesa di zappe 6 circa di vignato, con olivi 13, ficaje 4, e ciliegi 1, fra confini da bora i figli di Pere Seneta, da scilocco Ive Bajza, da mezzodì eredi q.m Krste Chialla e da maistro Frane Seneta.

3. Una Casa, con attiguo orto e mezzo Cortile, con entro nell'orto due olivi, due ficaje, due gelsi, e due melagrani, e nel cortile una fafarinca ed un gelso, sito il tutto in questo Borgo di terra, la casa costrutta con muri in calce, coperta con placche; tra confini da bora Ulovich Pasquale detto Osman e strada, da scilocco strada, mezzodì e maistro strada e Francesco Seneta.

Sebenico 13 Maggio 1877.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2393-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita alla pubblica asta dei beni stati esecutati da Francesco Lapenna di Sebenico alli Luca, Matteo e Simeone Lovrich Zapparin.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 59).

Traù li 10 luglio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale

N. 3929-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 29 agosto, 29 settembre e 30 ottobre a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Elena Badić ad Ive Vrančić q.m Jakov, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1122 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato sito in Radonić di Sebenico, vocato Sad — 2. detto vocato Grudina — 3. detto vocato Vrtlina — 4. detto arativo vocato Cvrljeno — 5. detto altro Grudina — 6. Una casa in Cvrljevo a pian terreno con muri a calce e parte a secco, coperta con placche, con 2 cortili, ed un'altra casetta ad uso di animali, coperta con placche, ed un orticello; il tutto descritto nel giudiziale protocollo d'estimo di data 22 maggio a. c. n.ro 3480.

Sebenico 9 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

1—2

Essendo andata deserta per insufficienza di numero la radunanza generale indetta pella giornata odierna, la Direzione trova a sensi del § 34 dello Statuto sociale di ridepularla pel giorno di sabato 4 agosto prossimo venturo, mantenendo intatto il programma dell'adunanza aggiornata.

Si nutre lusinga che i signori azionisti riflettuto all'interesse che realmente questa istituzione sta per apportare, vorranno onorare in questa circostanza la radunanza summentovata.

Zara 27 luglio 1877.

La Direzione della Società enologica.

Segue il II. Supplemento — Slièdi II. Dodatak.

Digitized by Google

AVVISO D' ASTA. 2 -3

Onde assicurare in via d' appalto (cioè direttamente alle truppe) la fornitura del pane, avena, fieno, strame, paglia da letto e legna ad uso del paese nelle sottoindicate stazioni, per l' epoca dal 1. Ottobre 1877 fino a tutto Settembre 1878 verrà tenuto un pubblico incanto con offerte scritte e suggellate come anche a voce, come segue:

L' Asta ha luogo		Per la stazione di	Per l' epoca		Giornalmente				Ogni quattro mesi	Legna ad uso del paese al mese nel-		carbone di legna	Annotazioni
presso	il giorno		dal primo	sino a tutto	pane a 875 grammi	avena a 770 cl.	fieno a 5600 grammi	strame a 1700 grammi	paglia da letto	l' estate	l'inverno		
					Porzioni				Kilogrammi	Metri	Cubi	mese	
l' i. r. ufficio di Proviande Zara .	6 (sei) agosto 1877	Zara	ott. 1877	sett. 1877	—	—	26	32	17720			—	
			„	„	29	2	2	2	434	1/2	5 1/2	90	
l'amministrazione comunale di Scardona	9 (nove) agosto 1877	Scardona	ottobre	nov. 1877	5600	—	—	—	2240	17		500	
			marzo	ap. „	5600	—	-	—	2240	17		500	
			per tre	settimane	23000	—	—	—	2840	10		1000	

Condizioni:

1. Le offerte scritte dovranno essere suggellate ed estese sopra bollo competente (soldi 50) secondo la modula posta in calce al presente Avviso garantite col vadio del 5 per cento sulla somma del totale importo risultante dei prezzi offerti, e dovranno essere presentate fino le ore 11 ant. immediatamente alla Commissione appaltante, mentre scorsa la detta ora non verranno più accettate, poichè dalle ore 11 fino alle 12 si accetteranno soltanto offerte a voce: avvertendosi contemporaneamente, che offerte posteriori per quanto fossero vantaggiose e se anche venissero presentate all' Autorità Superiore, come pure quelle non bene precisate, arbitrarie alle vigenti prescrizioni o che esigono un termine minore di 20 giorni per la delibera, non potranno in verun modo essere prese in considerazione.

2. Offerte complessive non potranno essere accettate che nel caso seguente:

Quando nelle stazioni oltre la gente non vi siano stazionati più di 10 cavalli, e l' offerta complessiva si riferisca a pane e foraggio.

3. Ogni offerente dovrà essere contemporaneamente munito d' un certificato di recente data della competente Autorità Politica che dichiari essere l' offerente persona idonea, e realmente in grado di adempiere agli obblighi del contratto che va ad assumersi.

4. Resta libero all' offerente di depositare il vadio sopra mentovato o in denaro o in obbligazioni di Stato anche nella a lui più vicina Cassa d' Ufficio delle Sussistenze militari verso reversale dimostrante il reale deposito eseguito.

5. Il pane sarà di farina pura, perfettamente sana e quale è prescritta per i magazzini.: Sarà quindi per metà di frumento con un estratto di crusca del 10 per cento e per metà di segala con estratto di crusca del 12 per ogni cento kilogrammi di grano o per ogni 98 kg. di farina; osservando che dal grano stesso non potrà venire prelevata alcuna farina di granelli, di lusso o di gries. Il pane deve essere ben cotto, e deve venire consegnato almeno 24 ore dopo che venne levato dal forno. Oltre a ciò l' appaltatore si obbliga di aggiungere ad ogni cento kil. di farina che verrà da lui convertita in pane un kg. di sale della qualità, che è d' uso in commercio. Con 100 kg. farina devono farsi 165 porzioni di pane di 875 grammi per cadauna: Un pane in pasta cruda deve pesare 1 kg. 10 grammi; deve essere perfettamente cotto, e dopo la cottura pesare 875 grammi. Rispetto al peso qui stabilito, il calo del pane in seguito al prosciugamento non deve dopo 4 o 5 giorni oltrepassare il peso di 43 fino ai 52 grammi per ogni pane.

6. L' avena deve essere asciutta, netta e senza odore di muffa; non potrà essere escresciuta nè riscaldata, nè potrà colla mescolanza di polvere, di orzo o d' altre sementi eterogenee e pregiudicevoli oltrepassare il 4 per cento dell' immondizia. Ogni ettolitro deve avere per lo meno il peso di 41 kilogrammi.

7. Il fieno dovrà essere asciutto; netto, del primo taglio di buona e sana qualità non misto con canna palustre, senza polvere od odore di muffa. Deve venire somministrato in porzioni di peso di 3400, 4500 e 5600 grammi per cadauna.

Se il fieno fosse fermato con un leggaccio di paglia o di giunchi questo leggaccio vien calcolato del peso di 190 grammi, diffalco dal peso che deve ogni porzione.

8. La paglia da strame, di frumento, di segala, d' orzo o di avena, sana, asciutta e non guasta, non frammischiata con canna careggia od inondato cattivo fieno, potrà però essere più corta della paglia da letto.

9. La paglia da letto dovrà essere di frumento o segala tagliata in tutta la sua lunghezza od anche corta ad uso del paese asciutta e di buona e sana qualità.

La paglia di strame o per i letti deve venire somministrata in fasci di 8 1/2 kilog.

10. La legna da fuoco deve essere di scheggie sane, asciute e d' una grossezza non minore di 105 millimetri. Non deve essere troppo stagionata nè mescolata con pezzi nodosi, con legno di radici o con randelli.

Di regola il legno da fuoco senza qualsiasi incrociamento di pezzi viene accatastato in metri cubi.

Ogni metro cubo rappresenta una catasta di
1 m. di larghezza
1 m. di altezza
1. m. di grossezza
cosichè risulta la lunghezza normale di un pezzo un metro.

Il peso minimale di un cubo metrico di legna da fuoco normalmente accatastato viene fissato come segue:

con 423 kil. per legno duro in pezzi
„ 282 „ „ dolce „
„ 276 „ „ duro „ ad uso del paese
„ 184 „ „ dolce „ „ „

Legno da fuoco, di cui pezzi fossero più lunghi o più corti d' un metro cubo, si deve accatastare secondo metri di spazio.

Ogni metro di spazio rappresenta una catasta, che pure senza qualsiasi incrociatura di pezzi coll' altezza d' un metro, e con una grossezza maggiore o minore d' un metro, a seconda della maggiore o minore lunghezza d' un pezzo, ha una larghezza frontale altrettanto maggiore o minore d' un metro, che in seguito a tale larghezza, malgrado la lunghezza dei pezzi maggiore o minore d' un metro rispettivamente la grossezza della catasta; ogni catasta rappresentante un metro di spazio, contenga colla possibile esattezza il numero d' un milione di centimetri cubi corrispondente ad un metro cubo.

In ciò si deve procurare che nell' accatastamento del legno da fuoco d' una data lunghezza minimale dei prezzi, anche qualora questa in origine fosse stata computata giusta pollici di Vienna (da 24 a 45) vengono scielti unicamente per una nuova classe di metri di spazio pezzi d' una lunghezza eccedente d' almeno 3 pollici, cioè 79 m. m. per pezzo, e qualora la lunghezza dei pezzi fosse stata computata giusta centimetri, unicamente pezzi d' una lunghezza eccedente d' almeno 10 centimetri per pezzo.

In tal guisa un metro di spazio di legno da fuoco dovrà contenere colla lungh. dei pezzi:

45" — 118.530	c. m.	1 m. d' altezza	844	m. m. di larghezza	(volume 1.000,393 c. m. c.)
42" — 110.628	„	1 m. „	904	„ „	(„ 1.000,077 „)
36" — 94.824	„	1 m. „	1055	„ „	(„ 1.000,393 „)
30" — 79.020	„	1 m. „	1226	„ „	(„ 1.000,077 „)
24" — 63.216	„	1 m. „	1582	„ „	(„ 1.000,077 „)
120	„	1 m. „	834	„ „	(„ 1.000,800 „)
80	„	1 m. „	1250	„ „	(„ 1.000,000 „)
60	„	1 m. „	1667	„ „	(„ 1.000,200 „)

Il carbone sia duro o dolce deve essere perfettamente asciutto senza briccioli o polvere e constare di pezzi non minori di 18 c. m. cubi.

11. L' appaltatore è obbligato dopo la decorrenza della prima terza parte della durata del contratto, di tenere una perenne provvista di riserva corrispondente alla 20.ma parte del bisogno, e non si potrà pretendere questa riserva dall' imprenditore, se non vi subentra un bisogno entro il termine del contratto, e ciò almeno entro il termine prefisso in cui si può far uso della quantità di riserva.

12. Il vadio deposto dal deliberatario verrà trattenuto e servirà a completare la cauzione coll' aumentare il detto vadio fino al 10 per cento mentre verrà restituito agli altri offerenti subito dopo la delibera, viene poi stabilito che le cauzioni depositate potranno essere cambiate a piacere dall' imprenditore verso altre del tutto idonee, e che le stesse potranno essere diminuite dopo ogni quartale del contratto, in ragione del diminuire dell' impresa se nell' antecedente quartale saranno state adempite tutte le condizioni.

13. Qualora il subarrendatore lo crederà di proprio interesse, potrà percepire il pagamento pei generi consegnati ogni 15 giorni.

14. Resta libero agli aspiranti all' Asta di estendere le loro offerte a tutti i generi da fornirsi nella rispettiva stazione, oppure di limitarle a singoli articoli.

L' accettazione od approvazione può estendersi all' intera offerta od anche ad alcuni articoli soltanto, e resta in facoltà dell' autorità superiore d' approvare l' offerta per una durata minore della sopra indicata come troverà conveniente ai propri interessi.

15. Le offerte saranno obbligatorie dal momento che vengono presentate venendo rinunziato dagli offerenti ai diritti loro derivanti dal § 862 Codice civile.

16. Ogni contraente dovrà fare legalizzare la sua firma nel contratto a proprie spese a mezzo dell' Autorità Giudiziaria o da un pubblico Notajo.

17. Tutte le offerte fatte in via telegrafica non verranno prese in considerazione.

18. Finalmente si stabilisce che oltre le suesposte condizioni valgono ancora tutte le altre prescrizioni del relativo protocollo d' Asta ostensibile ad ognuno nelle ore solite d' ufficio presso i suddetti Uffici.

Dall' I. R. Amministrazione delle Sussistenze Militari.

Zara li 18, Luglio 1877.

Formula dell' Offerta:

Io sottoscritto domiciliato in (Città o Luogo, Circolo, Pretura) mi obbligo in seguito all' Avviso d' Asta in data 18 Luglio 1877 di assumere sotto l' osservanza delle condizioni qui comprese e di tutte le altre prescrizioni sul relativo Protocollo la fornitura dei sotto descritti generi direttamente alla Truppa stazionata in . . . cioè:

una porzione di pane a 875 gr. al prezzo di soldi . . . dico . . . soldi . . .
„ dell'avena di 770 cl. „ di soldi . . . dico . . . soldi . . .
„ di fieno 5600 gr. „ di soldi . . . dico . . . soldi . . .
„ di strame a 1700 gr. „ di soldi . . . dico . . . soldi . . .
per ogni 100 kilog. di paglia la letto { tagliata in tutta la lunghezza / corta ad uso del paese } al prezzo di soldi . . . . .
dico . . . . . soldi . . . .
un metro cubo di legna dura di 423 kilogr. . . . fiorini . . . soldi . . .
un metro cubo di legna ad uso del paese di 276 kilogr. fiorini . . . soldi . . .
100 kilogr. di carbone . . . . fior. . . . soldi, garantendo quest' offerta con tutta la mia sostanza e coll' unito vadio di fiorini . . . . dico . . . .

N. N. Offerente.

N. 8658-II 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per allogare ad impresa, a prezzo assoluto e ad opera assoluta, la costruzione di una canonica con stalla, ad uso del parroco g. o. a Polača, verrà tenuta nel giorno 1 agosto p. v. e ripetuta occorrendo nei giorni 4 ed 8 agosto p. v. una pubblica asta, dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. presso l' i. r. capitanato distrettuale edile di Knin.

La gara seguirà a ribasso del prezzo fiscale di progetto di fior. 6617. Il deposito a garanzia delle offerte ed a cauzione contrattuale per l' esecuzione e successiva manutenzione pel lavoro, è fissato in fior. 700.

Negli ultimi otto giorni precedenti a quello dell' asta, potranno venir ispezionati presso l' i. r. capitanato distrettuale di Knin i capitolati d' appalto, colle pezze ostensibili del progetto.

Offerte scritte e suggellate potranno farsi pervenire al suddetto capitanato, fino a tutto il giorno 31 luglio corr., e saranno prese in esame e comparativa valutazione, dopo chiusa la gara verbale. Da quel momento non saranno accettabili migliorie.

Le spese d' asta e contratto, a carico del deliberatario.

Zara, 12 luglio 1877.

Dall' i. r. luogotenenza.

Digitized by Google

al N. 6424-III. AVVISO D'ASTA. 1—3

Dall' i. r. direzione provinciale delle finanze in Zara verrà deliberato il giorno 16 agosto 1877 al minor esigente l'impresa del trasporto sali:

A) dai depositi di Pirano e Capodistria ai magazzini di vendita nella Dalmazia;

B) dei depositi di Arbe e Pago agli uffici di vendita nella Dalmazia;

C) da Stagno e Ragusa ad alcuni magazzini di vendita particolarmente nel distretto finanziario di Ragusa, e ciò per l'epoca dal 1 gennaio a tutto decembre 1878.

Potranno presentarsi anche offerte in iscritto estensibili al periodo di trasporto dal 1 gennaio 1878 a tutto decembre 1880.

Le offerte dovranno presentarsi in iscritto alla presidenza della suddetta direzione ben suggellate nonchè munite del bollo di soldi 50, e possono estendersi a tutte le tre imprese A-C sopra mentovate, ovvero limitarsi a due o soltanto ad una.

Ogni offerta deve esser scritta e sottoscritta dall'offerente, oppure firmata o segnata di sua mano colla convalidazione di due testimoni.

Il prezzo di trasporto verrà indicato per ogni ufficio di vendita in cifre e lettere in ragioni di soldi per ogni centinajo metrico di sale.

Le offerte devono inoltre contenere il vadio di fiorini 300, se si riferiscono soltanto ai trasporti indicati sotto A; di fiorini 250 trattandosi dell'impresa accennata sotto la lettera B di fiorini 100 volendola limitare alla sola impresa ad C, e di fiorini 650 se l'offerta volesse estendersi a tutte le tre imprese.

Invece del vadio in contanti si può unire anche la quietanza di una cassa di finanza nella Dalmazia o del litorale Austriaco a prova che presso una di queste venne depositato il relativo importo.

Offerte che venissero insinuate dopo il tocco del mezzogiorno del giorno 16 agosto 1877 non verranno più prese in considerazione.

Le condizioni dell'impresa sono contenute nel relativo capitolare d'asta, il quale può essere ispezionato presso la direzione provinciale delle finanze in Zara, presso le direzioni di finanza in Trieste e Fiume nonchè presso le ii. rr. intendenze di finanza in Zara, Spalato e Ragusa e presso tutti gli uffici sali della Dalmazia e del litorale.

A maggior lume si unisce la modula d'un offerta:

MODULA.

Il sottoscritto . . . . . . figlio di . . . . . nato a . . . . . domiciliato in . . . . . . dell'età di . . . . . si offre di assumere il trasporto del sale marino ai magazzini di vendita in Dalmazia durante il periodo dal . . . . alle condizioni dell'avviso d'asta 9 luglio 1877 N.ro 6424 e del relativo capitolare dell'istesso numero e data, da lui bene esaminate ed intese.

Egli estende la sua offerta all'impresa segnata sotto la lettera . . . . dell'avviso d'asta ed offre i seguenti prezzi:

PROSPETTO *A*)
da Pirano e Capodistria

Luogo della consegna del sale	Quantità appressimativa in centinaja metriche	Prezzo in soldi V. A. pel centin.
Arbe	200	
Zara	300	
Sale	500	
Stretto	300	
Sebenico	4000	
Scardona	400	
Spalato	12000	
Traù	300	
Almissa	5000	
Macarsca	7000	
Metcovich	15000	
Lesina	800	
Lissa	1000	
Comisa	5000	
Gelsa	800	
Curzola	800	
Trappano	500	
Stagno	300	
Slano	1500	
Ragusa	5000	
Ragusavecchia	400	
Cattaro	1000	
Castelnuovo	1500	
Risano	2000	
Budua	300	

PROSPETTO *B*)
da Pago ed Arbe

Luogo della consegna del sale	Quantità appressimativa in centinaja metriche	Prezzo in sol. v. a. pel trasporto da Arbe	Pago
Obbrovazzo	6000		
Pago	2000		
Stretto	600		
Zara	4000		
Sebenico	7500		
Scardona	5000		
Traù	2000		
Spalato	8000		
Almissa	1500		
Macarsca	3000		
Metcovih	800		
Lesina	200		
Gelsa	600		
Lissa	300		
Curzola	800		
Trappano	300		
Slano	300		
Ragusa	1200		
Ragusavecchia	500		
Castelnuovo	300		
Risano	300		
Cattaro	600		
Budua	200		

PROSPETTO *C*)
da Stagno e Ragusa

Luogo della consegna del sale	Quantità approssimativa in centinaja metriche	Prezzo in sol. v. a. pel trasporto da Stagno	Ragusa
Ragusa	1000		
Curzola	600		
Trappano	500		
Slano	1500		
Ragusavecchia	1000		
Castelnuovo	500		
Cattaro	5000		
Risano	6000		
Budua	1000		
Metcović	2000		
Almissa	500		
Macarsca	2000		
Spalato	2000		

Pei trasporti da eseguirsi ed eseguiti dal 1 dicembre a tutto febbraio si richiede l'aumento del . . . . per cento sopra i prezzi specificati nel prospetto.

Il deposito prescritto dall'importo di fiorini . . . vien unito in contanti.

(Ovvero:) . . venne versato giusta l'unita quietanza presso l'i. r. cassa in . . . . .

Viene allegata inoltre l'attestazione dell' . . . . . . sulla capacità all'impresa, solidità e probità dell'aspirante.

. . . . . li . . . . 187 . .

Sottoscrizione

Dal di fuori:

Offerta pell'impresa del trasporto dei sali erariali dagli ii. rr. depositi in . . . . ai magazzini di vendita in Dalmazia.

, con . . . allegati

e fiorini . . . . per vadio

Zara, 9 luglio 1877.

Dall'i. r. Direzione Provinciale di Finanza.

N. 2. 2—3

AVVISO D'ASTA.

Concernente l'alienazione delle seguenti realità di ragione della fabbriceria della chiesa parrochiale cattolica in Metković e poste nel comune censuario di Metković.

In seguito a decreto dell'eccelsa i. r. Luogotenenza in Zara, dd. 24 maggio 1877 si procederà nel giorno 6 agosto e nei successivi dalle ore 9 a. m. alle 12 mer. nel locale d'ufficio dell'i. r. espositura politica in Metković alla vendita mediante pubblico incanto dei fondi:

1. Terreno arativo denominato Barrica al mappale n. 1559 colla prima voce fiscale di fior. 80.

2. Terreno arativo denominato Džainovac al mappale n. 1588 colla prima voce fiscale di fior. 270.

3. Terreno arativo nomato Brig al mappale n. 1623-*a* colla prima voce fiscale di fior. 201:66.

4. Fondo denominato Arbinovac za blatom al mappale n. 1631 colla prima voce scafi di fior. 270.

5. Fondo arativo nominato Brig al mappale n. 1694 colla prima voce fiscale di fior. 55.

6. Fondo metà arativo e metà vitato denominato pod Nevolajem ai mapali n.i 1827, 1828 e 1829, colla prima voce fiscale di fior. 560.

7. Casetta sita nella borgata di Metković al civ. n. 336 colla prima voce fiscale di fior. 100.

Queste realità cadauna separatamente verranno esposte in vendita al prezzo fiscale suindicato, come il fondo venditore presentemente le possede e gode, e saranno deliberate con riserva dell'approvazione della competente autorità superiore, a favor del miglior offerente.

Nessuno verrà ammesso all'incanto senza che egli depositi previamente alla commissione il quinto della voce fiscale in moneta contante, o in note di banco aventi corso, legale, oppure in carte del debito dello Stato stilizzate al portatore secondo il valore del corso della borsa di Vienna, conosciuto nel tempo della licitazione, ovvero presenti una cauzione immobiliare per un importo corrispondente, da essere previamente esaminata e riconosciuta valida dalla c. r. procura di finanza.

Verranno accettate innanzi ed anche durante la trattativa di licitazione delle suggellate offerte in iscritto, purchè le medesime sieno scortate con un deposito del 20 per 100 del prezzo fiscale a titolo di vadium, e che sia debitamente indicato l'oggetto esposto in vendita pel quale si concorre, nonchè il nome, cognome, carattere e domicilio dell'offerente, il prezzo che viene offerto, e l'obbligo in detto offerente di assoggettarsi a tutte le condizioni volute dalla polizza d'incanto.

La cauzione prestata in moneta contante verrà al maggior offerente, nel caso della ratifica della delibera, scontata dal prezzo di compra, allorchè sarà esborsato il prezzo intero: alla qual epoca parimenti gli verranno restituite le carte di debito, se il deposito sarà stato in queste verificato, o di documenti della cauzione. — Agli altri concorrenti, la restituzione verrà fatta dopo finito l'incanto; ed al maggior offerente nel caso che la delibera non ottenesse la superiore ratifica, subito dopo il rifiuto di questa.

Il deliberatario del bene deve pagare l'intero convenuto prezzo di compra entro tre settimane da che gli sarà fatto conoscere la seguita ratifica dell'atto di vendita, e quindi deve pagare prima ancora della consegna del bene in sua amministrazione.

In ogni caso l'amministrazione alienante si riserva fino al totale pagamento del prezzo d'acquisto e degli derivantevi interessi scalari del 5 per 100 sopra il prezzo di vendita non pagato, la proprietà del bene venduto, e in conseguenza fino a quell'epoca il compratore possederà il bene venduto in nome del fondo venditore.

In caso di offerte dello stesso prezzo, si darà la preferenza alle vocali od a quegli, che esibirà pronto, o più sollecito il pagamento del prezzo d'acquisto.

È concesso agli aspiranti di prendere ispezione di tutte le particolarità degli stabili da alienarsi, e di esaminare a piacimento, nonchè di prendere conoscenza delle altre condizioni d'asta presso la fabbriceria di Metković.

N. 349-civ. 3—3

EDITTO.

Si avverte l'assente d'ignota dimora Pietro del fù Savo Radonić Governadrović negoziante e possidente da Cattaro, che in seguito a petizione cambiaria presentatagli li 5 corrente sotto il N. 349 a questo tribunale dalla ditta commerciale di Trieste F. Glanzmann rapp. dall' avv. d.r de Smecchia per fior. 300 ed accessorj di legge fù proferito il relativo precetto e gli fù nominato a tutto suo rischio e spese in curatore il sig. Giovanni Giunio.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 58).

Cattaro, 8 giugno 1877.

N. 1649-civ. 3—3

EDITTO.

Nel giorno 6 agosto p. v. dalle ore 9 ant. in poi si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili oppignorati da Giuseppe Bilić da Sebenico, al min. Maria, Jakov, Ante ed Ivan fu Jakov Lusičar da Verlika.

(Vedi 1.a pub. al n.o 58).

Verlika 20 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 357-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa sapere all'assente d'ignota dimora Pietro Radonić Governadrović q.m Saverio negoziante e possidente da Cattaro che dietro istanza pres. li 7 corrente sotto il n.ro 357 dalla ditta commerciale di Trieste F. Glanzman rapp. dal sig. avv. d.r Trifone de Smecchia, venne in suo confronto accordato alla ditta stessa a termini dei §§ 378, 379, 358 G. R. il sequestro sulle merci e sulle manifatture esistenti nel suo negozio sito in Cattaro nella piazza della Collegiata e ciò fino alla concorrenza di fior. 724:69 di capitale ed accessorj di legge come sequestratario interinale fu nominato il signor Pietro Degiulli e come curatore ad actum dell'assente il signor Giovanni Giunio.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 58).

Cattaro 8 giugno 1877.

ANNUNZI.

Avviso di revoca.

Caterina Vidacovich nata Culisich da Spalato domiciliata a Zara mentre dichiara di ritirare il mandato di procura rilasciata ad Antonio Bezzi di Zara, intende che egli non possa per nessuna, guisa valersene nè in giudizio nè fuori, per cui ogni atto, così steso, sia privo di effetto in faccia alla legge.

Zara, 20 luglio 1877.

Caterina Vidacovich
nata Culisich.

Alli 30 giugno 1877 l'importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . f. 106454.—
ed i versamenti coi libretti di deposito a . . . . . . „ 175955:83

Spalato 1 luglio 1877.

La Direzione

TIPOGRAFIA GOVERNIALE. GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE.

Digitized by Google

N.ro 61. - Zara, Mercoledì 1 Agosto 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 61. - U Zadru, u Sriedu 1 Kolovoz 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se bro plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglešenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

S. M. I. e R. A. si è graziosissimamente degnato di conferire a S. A. I. e R. il Serenissimo Principe ereditario Arciduca Rodolfo la grancroce del Suo Sovrano ordine di S. Stefano.

S. M. I. e R. A., a senso di Sovrano autografo del 24 luglio a. c., si è graziosissimamente degnata di ordinare lo scioglimento dell' attuale e l' attivazione di una nuova Casa di S. A. I. e R. il Serenissimo Principe ereditario Arciduca Rodolfo, di sollevare in grazia l' ajo di S. A. I. e R., tenente-maresciallo Giuseppe *Latour de Thurnburg* dal suo attuale servizio, e di nominare graziosissimamente il ciambellano addetto presso S. A. I. e R. il Serenissimo signor Arciduca Francesco Carlo, capitano di vascello Carlo conte *Bombelles*, a Gran-maggiordomo presso S. A. I. e R. il Serenissimo Principe ereditario, conferendogli in pari tempo la dignità di consigliere intimo, con esenzione dalle tasse.

Il Sovrano autografo diretto al tenente-maresciallo de Latour è del seguente tenore:

Caro tenente-maresciallo de Latour! Compiuta oramai l' educazione del Mio signor figlio, il Principe ereditario Arciduca Rodolfo, è giunto il momento di sollevarLa dal posto da Lei finora occupato di Suo ajo.

Io Le ho affidata un giorno con piena fiducia una missione ardua e piena di cure, ed esprimo qui con riconoscenza profondamente sentita, avere Ella giustificato sotto ogni rapporto nel modo il più splendido la fiducia da Me riposta in Lei, ed essersi acquistati verso di Me e la Mia Casa dei meriti veramente grandi.

Con rara intelligenza ed illimitata abnegazione Ella ha vegliato e diretto lo sviluppo fisico ed intellettuale del Mio figlio affidatoLe fino dalla Sua tenera età, e con legittimo orgoglio Ella può volgere lo sguardo ai frutti di una operosità che Le assicura per sempre la Mia più cordiale gratitudine e l' inalterabile affezione ed attaccamento del Principe ereditario.

Nel mentre soltanto per riguardo alla di Lei salute alterata dalle fatiche di lunghi anni, Mi trovo indotto a dar seguito al da Lei implorato stato di riposo, desidero di dare, in quest' occasione, una espressione visibile ai Miei sinceri sentimenti di gratitudine, e Le conferisco, come contrassegno di ricognizione per i Suoi eminenti meriti summenzionati, la grancroce del Mio ordine di Leopoldo, con esenzione dalle tasse.

Schönbrunn, li 24 luglio 1877.

Francesco Giuseppe m. p.

S. M. I. e R. A., a senso di Sovrano autografo del 24 luglio a. c., in ricognizione dei servigi eminentemente soddisfacenti prestati finora presso la Casa di S. A. I. e R. il Serenissimo Principe ereditario Arciduca Rodolfo, si è graziosissimamente degnata di conferire al colonnello Andrea conte *Palffy de Erdöd*, la croce di cavaliere dell' ordine di S. Stefano; al tenente-colonnello Venceslao conte *Festetics de Tolna* la croce di cavaliere dell' ordine di Leopoldo, ed al capitano di cavalleria Massimiliano barone de *Walterskirchen di Wolfsthal* la croce di cavaliere dell' ordine di Leopoldo, a tutti con esenzione dalle tasse.

S. M. I. e R. A., a senso di Sovrano autografo del 24 luglio a. c., si è graziosissimamente degnata di nominare il primo Scudiere colonnello Augusto Principe di *Windischgrätz* a Granciambellano sopraintendente alle argenterie, ed il colonnello Andrea conte *Palffy de Erdöd* a primo Scudiere.

SLUŽBENI DIO.

N. C. i K. A. V. premilostivo se udostojilo udieliti N. C. i K. Vis. Prejasnomu Knjazu cesareviću Nadvojvodi Rudolfu veliki krst Svoga Vrhovnoga reda s. Stjepana.

N. C. i K. A. V. usljed Vrhovnoga vlastoručnoga pisma 24 srpnja o. g. premilostivo se udostojilo narediti razpust sadašnjega i sastav novoga Doma N. C. i K. Vis. Prejasnoga Knjaza cesarevića Nadvojvode Rudolfa, odpustiti u milosti uzgojnika N. C. i K. Vis. podmaršala Josipa *Latoura de Thurnberg*, od njegove sadašnje službe i premilostivo imenovati komornika na službi kod N. C. i K. Vis. Prejasnoga gospodina Nadvojvode Franja Karla, linijaškoga kapetana Karla kneza *Bombellesa*, Nadvornikom, kod N. C. i K. Vis. Prejasnoga Knjaza cesarevića, udielivši mu isto doba čast tajnoga savjetnika uz oprost pristojaba.

Vrhovno vlostoručno pismo upravljeno na podmaršala de Latour glasi ovako:

Dragi podmaršale de Latour! Pokle je već svršen uzgoj Moga gospodina sina, Knjaza cesarevića Nadvojvode Rudolfa, došao je čas da Vas dignem s mjesta na kom ste Vi do sada bili kao njegov uzgojitelj.

Ja sam Vama jednom podpunim pouzdanjem povjerio nalog trudan i pun skrbi, i ovdje duboko čutjenom zahvalnošću izrazujem, da ste Vi pod svakim vidom na najsjajniji način opravdali Moje u Vas postavljeno pouzdanje i da ste zdobili prama Meni i Mojemu Domu doisto velikih zasluga.

Riedkom razumnošću i neograničenim požrtvovanjem Vi ste nadbdjeli i upravljali tjelesni i umni razvoj Moga sina, Vama povjerena od mladjahne dobe, i opravdanim ponosom možete Vi svratiti pogled na plodove one djelatnosti, koja Vama zajamčuje Moju najsrdačniju harnost i nepromienjivu ljubeznost i privrženost Knjaza cesarevića.

Čim sam privoljen samo u obzir Vašega zdravlja trudom dugih godina pokvarena, da Vama dopustim zaprošeno stanje mira, želim ovom prigodom podati vidivi izraz Mojim iskrenim čuvstvima harnosti i udieljujem Vama, kano znak nagrade radi Vaših izvrstnih pomenutih zasluga, veliki krst Moga reda Leopoldova, uz oprost pristojaba.

Schönbrunn na 24 srpnja 1877.

Franjo Josip s. r.

N. C. i K. A. V. usljed vrhovnoga vlastoručnoga pisma 24 srpnja o. g. u nagradu visoko povoljnih usluga dosada učinjenih pri Domu N. C. i K. Vis. Prejasnoga Knjaza cesarevića Nadvojvode Rudolfa, premilostivo se udostojilo udieliti pukovniku Jandriji *Palfyu Erdödskomu* vitežki krst reda s. Stjepana; podpukovniku Vjenceslavu knezu *Festetiću Tolnanskomu* vitežki krst reda Leopoldova i satniku konjaništva Maksu baronu od *Walterskirchena Wolfsthalskomu* vitežki krst reda Leopoldova, svima uz oprost pristojaba.

N. C. i K. A. V. usljed vrhovnoga vlastoručnoga pisma 24 srpnja o. g. premilostivo se udostojilo imenovati prvoga Stremenika pukovnika Avgusta knjaza *Windischgrätza* Velikim komornikom nadglednikom srebrnine, i pukovnike Jandriju kneza *Palffya Erdödskoga* prvim Stremenikom.

Digitized by Google

S. M. I. e R. A., si è graziosissimamente degnata:

di nominare il capitano di prima classe Marco *Bakalović* del corpo dello stato maggiore generale, addetto alla Sua cancelleria militare, a maggiore soprannumerario nel reggimento fanti „Principe ereditario Arciduca Rodolfo“ N. 19 ed a proprio aiutante d'ala, e così pure d'ordinare che tanto esso quanto il maggiore Giuseppe cavaliere de *Eschenbacher*, conservando il loro carattere di Suoi aiutanti d'ala, siano addetti al servizio presso S. A. I. e R. il Principe ereditario signor Arciduca Rodolfo;

inoltre di ordinare il sollievo dalle loro mansioni presso il Serenissimo Suo signor figlio dell'aiutante d'ala di S. A. I. e R, tenente-colonnello Venceslao conte *Festetics de Tolna*, sopra completo nel reggimento ulani „Lodovico conte de Trani Principe delle due Sicilie“ N. 13, con contemporaneo trasferimento al reggimento dragoni „Principe Windischgrätz“ N. 14, dove dovrà entrare nel servizio attivo della truppa; e del capitano di cavalleria Massimiliano barone de *Walterskirchen*, sopra completo nel reggimento dragoni „Principe Eugenio di Savoia“ N. 13, riservato d'assegnargli la destinazione di servizio.

L'i. r. consiglio scolastico provinciale, dietro proposta del consiglio scolastico locale, ha nominato in maestro effettivo presso la scuola popolare maschile di Morter l'attuale maestro di Zlarin Giuseppe *Rakamarić*, e presso la scuola popolare maschile di Betina l'attuale maestro di Betina e Morter Michele *Lukačević*.

N.ro 9505-III **NOTIFICAZIONE.**

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione 13 luglio a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare per l'anno 1877 la riscossione nella frazione comunale di Humazzo inferiore del 60 % e nella frazione S. Giovanni dell'80 % di addizionale a tutte le imposte dirette, e in quest'ultima frazione del 125 % di addizione al dazio consumo colla limitazione, però, che l'addizionale al dazio consumo non si abbia a riscuotere posticipatamente pel tempo trascorso prima della pubblicazione di questa risoluzione sovrana.

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al ven. dispaccio 18 luglio 1877 N. 10378 dell'ecc. i. r. ministero dell'interno.

Zara, 27 luglio 1877.

Dall'i. r. Luogotenenza.

N.ro 461-pr. **AVVISO.**

La qualità di zigarri Havana genuini, *Milares communes*, verrà smerciata dal giorno 1. agosto 1877 in poi al prezzo ribassato di fiorini 6:90 per 100 pezzi, e di soldi 7½ per un pezzo.

Consumate che saranno le attuali scorte di questa specie di zigarri, cesserà definitivamente la loro vendita.

Locchè si porta a pubblica conoscenza.

Zara, 31 luglio 1877.

Dall'i. r. direzione provinciale delle finanze.

---

ad N.ro 8896-III. 3—3

Premî per la istituzione di vivaj di gelso.

Onde promuovere e diffondere la coltura del gelso in questa provincia, l'i. r. Luogotenenza trovò di stabilire tre premî ciascuno di fior. 100 v. a., cui possono aspirare i possidenti privati, come pure i maestri di scuole popolari della Dalmazia.

Le condizioni pel conferimento dei premî sono le seguenti:

1. La seminazione del gelso dovrà seguire entro un anno sopra un adatto terreno convenientemente preparato alla relativa coltura, circondato da muro o da siepe.

Il semenzajo dovrà contenere nell'autunno 1878 almeno 3000 pianticelle di un conveniente sviluppo.

Il trapianto delle piante (dal semenzajo nel vivajo) dovrà farsi entro l'anno 1879 in filari distanti 0.632 metri (2 piedi di Vienna) l'uno dall'altro; le piante poi dovranno distare l'una dall'altra almeno 0.474 metro (1½ piede), di modochè ogni pianta abbia ad occupare per lo meno una superficie di 0.299 metro [] (3.[]').

L'innesto delle piante nel vivajo dovrà essere praticato entro l'anno 1880 in modo razionale, impiegando all'effetto dei buoni innesti di gelso bianco; converrà poi che nell'autunno dello stesso anno vi siano nel vivajo almeno 2000 piante di gelso bene riuscite ed atte ad essere trapiantate definitivamente.

Coloro che intendessero di concorrere a questi premi dovranno rassegnare i loro insinuati a questa Luogotenenza pel tramite delle rispettive autorità politiche distrettuali al più tardi alla fine dell'anno corrente.

L'aggiudicazione dei premî seguirà nel mese di ottobre 1880 in base ad un esame praticato sopra luogo da un delegato di quest'i. r. Luogotenenza; soltanto in casi degni di speciale riguardo, e qualora vi fosse offerta la debita garanzia di una esatta esecuzione delle presenti norme, potrà essere anticipata la metà del relativo premio per la fine 1879 e ciò quando sarà stato effettuato il trapianto delle pianticelle nel vivajo, e dopo constatata la soddisfacente tenuta dello stesso.

Si avverte inoltre che la Luogotenenza, qualora avesse d'acquistare in avvenire delle piante di gelso, ricorrerà innanzi tutto ai vivaj della provincia per coprire il relativo bisogno.

Il risultato del conferimento dei premî verrà pubblicato nel giornale ufficiale.

Zara, li 17 luglio 1877.

Dall'i. r. Luogotenenza.

N. C. i K. A. V. premilostivo se udostojilo:

imenovati satnika prvoga razreda Aleksa *Bakalovića* iz stuba obćega čeoništva, prideljena Njegovoj vojnoj pisarnici, nadbrojnim četnikom u pješačkoj pukovniji „Knjaz Cesarević Nadvojvoda Rudolfo“ Br. 19 i svojim krilenim pobočnikom, i jošte narediti, on i četnik Josip vitez *Eschenbacherski*, uzdržavši svoj značaj Njegovih krilenih pobočnika, da budu na službi kod N. C. i K. Vis. Knjaza cesarevića gospodina Nadvojvode Rudolfa;

suviše narediti odpust od njihova službovanja kod Prejasnoga Njegova gospodina Sina, krilenoga pobočnika N. C. K. Vis. podpukovnika Venceslava kneza *Festetića Tolnanskoga*, nadadopunoga u ulanskoj pukovniji „Ljudevit knez Transki Knjaz obiju Sicilija“ Br. 13, uza suvremeni premještaj u dragunsku pukovniju „Knjaz Windischgrätz“ Br. 14. gdje će imati ući u djelatnu službu vojske; i konjaništvenoga satnika Maksa baruna od *Walterskirchena*, nadadopunoga u dragunskoj pukovniji „Knjaz Evgenije Savojski“ Br. 13, *pridržavši* da mu naznači odredbu službe.

C. k. učionsko vieće pokrajinsko na predlog mjestnoga učionskoga vieća imenovalo je pravim učiteljem kod pučke mužke učioone u Murteru sadašnjega učitelja u Zlarinu Josipa *Rakamarića* a kod pučke mužke učione u Betini sadašnjega učitelja u Betini i Murteru Mihajla *Lukačevića*.

Br. 9505-III **OBZNANA.**

Njegovo se c. k. Apoštolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 13 srpnja t. g. premilostivo udostojilo odobriti, da se u godini 1877 pobere u občinskom odlomku Humcu donjem 60 %, a u občinskom odlomku Stivanju 80% prireza ukupnim izravnim porezima, te u ovom zadnjem odlomku 125% prireza potrošarini, no s ograničenjem da se nesmije poplatno pobirati prirez potrošarini za vrieme prošavše prije proglašenja ove vrhovne odluke.

Što se na obće znanje donosi uslied poklonitog odpisa 18 srpnja 1877 Br. 10378 Visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru, 27 srpnja 1877.

Iz c. k. Namjestništva

Br. 461-pr. **OBJAVA**

Vrst smotaka pravih Havana, *Milares Communes*, biti će razprodavana počamši od dneva 1 kolovoza 1877 u napried po snizenu cienu od for. 6:90 na 100 komada, a od novčića 7½ na svaki komad.

Kad se iztroši sadašnja zaliha ove vrsti smotaka, konačno će prestati njihovo prodavanje.

To se na obće znanje donosi.

U Zadru 30 srpnja 1877

C. k. pokrajinsko ravnateljstvo financâ.

Br. 8896-III. 3—3

Nadarje na osnivanje razsadnjaka dudova (murava).

Radi promaka i razširivanja gojitbe dudova u ovoj pokrajini c. k. Namjestništvo odredilo je tri nadarja svako po for. 100 au. vr. na koje se mogu natjecati posebni posjednici i učitelji pučkih učiona u Dalmaciji.

Uvieti pod kojima će biti udieljena nadarja jesu ovi:

1. Usiev dudova ima biti učinjen za godinu danâ na prikladnu zemljištu podobno pripravljenu na ovakovu gojitbu, ogradjenu zidom ili plotom.

2. Sjemenik ima uzdržati za jeseni 1878 najmanjom 3000 strukova podobna razvoja.

3. Razsadjivanje strukova (iz sjemenika u rasadnjak) ima biti učinjeno u godini 1879 na rede razdaleke 0·632 metra (2 stope bečke) jedan od drugoga; a stablike imaju raztajati jedna od druge najmanjom 0·474 metra, (jednu i pô stopa bečka), tako da svaka stablika bude zahvaćala prostor od 0.299[] metra (3[]').

4. Navrtanje stablikâ u razsadnjaku ima biti učinjeno za godine 1880 umnim načinom, služeći se na tu svrhu dobrim cjepkama bieloga duda, a treba da u jeseni ište godine bude u razsadnjaku najmanjom 2000 dudovih stablika liepo obrezanih i sposobnih na konačno presadjivanje.

Koji bi nakanili da se natječu na ova nadarja imaju prikazati svoje tražbe ovomu namjestništvu kroz odnosne kotarske političně oblasti najdaljom do konca ove godine.

Dosuda će se nadarja dogoditi mjeseca listopada g. 1880 usljed izpita učinjena na licu mjesta, kroz jednoga izaslanika ovoga c. k. Namjestništva, samo u slučaju dostojnu osobita obzira, i kada bi bilo pruženo dovoljna jamstva radi točna izvršivanja ovih pravila, moći će biti predujmljena polovina odnosnoga nadarja na koncu g. 1879, a to pokle bude dogotovljeno razsadjivanje strukova u razsadnjak, i kad bude zasvjedočeno dovoljno njegovo uzdržavanje.

Suviše se opominje, da ako bi Namjestništvo imalo u budućnost kupovati dudovih stabala, obratiti će se najprvo na razsadnjake u pokrajini, da pribavi što bude potreba.

Posljedak nadarivanja biti će objavljen u službovnom listu.

U Zadru 17 srpnja 1877.

Od c. k. Namjestništva.

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

Rechiamo più in sù gli autografi Sovrani rilasciati nell' occassione, che, compiuta ormai la educazione di S. A. il Principe ereditario, si scioglieva la casa attuale del Principe e se ne componeva una nuova, colle più lusinghiere espressioni di Sovrana ricognizione per l'ajo di S. A. Tenente Maresciallo di Latour, che aveva tanto splendidamente giustificata la fiducia in lui riposta dal Sovrano, quando alle sue cure affidava lo sviluppo fisico e intellettuale dell' Augusto Suo Figlio. Questi venne dichiarato indipendente, cosa che non va confusa colla maggiorennità che il Principe ha già prima raggiunta in forza degli statuti domestici di Casa d'Austria.

Nato nel giorno 21 agosto 1858, il serenissimo Arciduca Principe ereditario si avvicina al compimento del diecinovesimo anno d' età. Quanto operosamente siano stati impiegati questi anni ce lo dicono gli studî fatti dal Principe in tutti i rami dello scibile umano, e con quanto amore e diligenza egli vi si applicasse lo sappiamo, oltrecchè dai risultati dei singoli esami, che S. M. l' Imperatore volle sempre pressochè pubblici, dalle dichiarazioni fatte dal Principe a taluno dei docenti di non voler essere risparmiato, di voler apprendere tutto.

Gli è così cha egli apprese le favelle del multilingue Impero, e fece suo retaggio di quanto puossi apprendere dai libri: solidissimo fondamento a quelle cognizioni che la sola esperienza della vita può dare.

Colla dichiarazione d' indipendenza la vita del giovane Principe entra in una nuova fase, il cui svolgersi sarà dai popoli dell' Austria seguito con quel vivo interessamento e con quell' amore, con cui hanno seguito quello della Sua educazione, in cui Egli ha mostrato di possedere tutta quella instancabile operosità, per la quale va tanto ammirato l' Augusto Suo Genitore.

Le parole con cui l' Imperatore diede espressione alla Sua paterna gratitudine verso l' ajo del Principe, Tenente Maresciallo Latour, non solo troveranno l' eco più simpatica fra le varie popolazioni dell' Impero, ma queste stesse non potranno non accompagnare colla gratitudine propria il vecchio istruttore nel ritiro, augurandogli prospera e lunga vita, perchè egli possa lungamente godere dei frutti d' un' opera colla quale ha saputo destare ed assicurarsi per sempre questo sentimento nei cuori tanto del Sovrano, quanto di tutti i cittadini dell' Impero.

Interno.

Vienna. 25 luglio. La *politische Correspondenz* ha da fonte autentica da Costantinopoli 22: In seguito all' avanzare dei russi, le condizioni in questa città sono sommamente minacciose. Il segretario di legazione dell' ambasciata germanica, che poco tempo addietro era stato spedito in Bulgaria, annunzia al principe Reuss che la popolazione cristiana in Jeni-Zaghra fu massacrata dai turchi. All' inviato greco Konduriotis pervenne ieri da Kavarna il seguente dispaccio: In questo momento, ad un' ora di distanza da Balgik, i cristiani vengono massacrati: nessuna speranza di salvamento: fino a domani tutto sarà finito: mostrate il dispaccio a tutti gli ambasciatori. In seguito a questo telegramma, il vapore del Lloyd che doveva partire per Varna, si diresse per Balgik per prendere a bordo i fuggiaschi che vi fossero accorsi. Allo stesso scopo Layard vi mandò la nave da guerra *Rapid*. Il Sultano è di pessimo umore, causa il rapporto di Namyk pascià, che gli descrisse diminuito, per diserzioni e malattie, di 40,000 uomini l' effettivo dell' esercito. Mehemet Alì, al quale il Sultano conferì personalmente il comando, chiese otto giorni di tempo per orientarsi sul teatro della guerra. Suleiman pascià è arrivato in Adrianopoli con 21,000 uomini e 2000 cavalli. — La Porta ebbe avviso che 3 grosse navi da trasporto inglesi con truppe sono in viaggio per ora colla destinazione per Ancona.

— 26 luglio. La *politische Correspondenz* di iersera reca un telegramma da Pietroburgo in cui è detto: Nei circoli influenti russi si scorge negli ultimi passi fatti dall' Inghilterra una dimostrazione di poca importanza, e si crede fermamente che l' isolata Granbretagna eviterà dei passi bellicosi. L' eventuale occupazione di Gallipoli potrebbe provocare una collisione nel solo caso che truppe inglesi s' unissero all' armata turca; la Russia non prenderebbe alcuna notizia d' uno sbarco in Gallipoli che non avesse un carattere aggressivo.

La *politische Correspondenz* ha da Bukarest 25: Questa notte passo il Danubio il quarto corpo d' armata rumeno, e si afferma generalmente che ciò abbia avuto luogo in seguito ad un formale accordo fra la Russia e la Rumenia. Il principe Carlo dicesi che partirà domani col rimanente dell' armata per Nicopoli. L' accordo, la cui esistenza del resto viene negata dal governo, fece sinistra impressione sulla popolazione moderata. — In parecchi distretti è scoppiata l' epizoozia, ed i depositi di biscotto dell' esercito russo hanno molto sofferto in seguito alle pioggie. Lo stesso giornale ha da Belgrado: La Skupština approvò il budget. Il ministro delle finanze presentò un progetto di un prestito di due milioni di zecchini da contrarsi all' estero, con garanzia dello Stato mediante le miniere ed i boschi di Šumadia. La guarnigione turca di Nissa si è recata a Sofia. Le autorità turche raccomandarono i maomettani rimasti a Nissa alla protezione della popolazione cristiana.

La stessa *politische Correspondenz* ha da Cetinje: I montenegrini occuparono il 24 corr. le opere avanzate di Niksić e Klacina Quest' ultimo luogo fu sgombrato dai turchi spontaneamente. La guarnigione abbandonò pure le munizioni rifugiandosi a Niksić. — I turchi sgombrarono anche il blockhaus di Nudukle preso Rubezar. Le trincee montenegrine sul monte Trebjes furono avanzate di 500 metri.

— 27 luglio. Le *Neue freie Presse* annunzia: Midhat pascià chiamato dal Sultano a Costantintinopoli, è già partito da Plombieres e si reca direttamente a Costantinopoli per la via di Vienna.

La *politische Correspondenz* ha da Cetinje 27: Oggi all' alba fu aperto da tutte le parti il bombardamento di Niksić. Le opere avanzate di Niksić, conquistate ultimamente dai montenegrini, furono da essi fatte saltar in aria.

— 28 luglio. Midhat pascià è arrivato questa notte ed è sceso all' "Hôtel Metropol„. Questa mattina ebbe una conferenza di due ore con Aleko pascià.

Pest, 26 luglio. Nella riunione popolare tenuta oggi sotto la presidenza di Pulsky ed alla quale presero parte circa 8000 persone, le più appartenenti alla borghesia, e dopo parecchi discorsi tenuti da Kiralyi, Klapka ed Helfy fu accolta una risoluzione in cui la riunione biasima il modo di fare la guerra dei russi in Bulgaria, dichiara l' eventuale ingrandimento della Russia incompatibile cogli interessi austro-ungarici e decide d' invitare il governo per mezzo di una deputazione. ad influire sulla cessazione, dell' inumano guerreggiare ed a difendere gli interessi della monarchia. Dopo di ciò la riunione si sciolse in perfetto ordine.

NESLUŽBENI DIO.

Gore više donosimo Vrhovna vlastoručna pisma, izdana nakon svršena uzgoja N. Vis. Knjaza cesarevića; prigodom što je razpušten sadašnji a sastavljen novi Knjažev dom, s najprijaznijim izrazima carskoga priznanju odgojniku N. Vis. podmoršalu de Latour, koji je tako sjajno odgovorio Carevu pouzdanju prama njemu, kada mu je povjerio tjelesni i umni razvoj Čestitoga Svoga Sina. Ovi je izjavljen neodvisan, što se nema pomutiti s punoljetnošću, koju je već prie Knjaz dostigao po domaćim ustanovama austrinskoga Doma.

Budući se rodio na 21 kolovoza 1858, prejasni Nadvojvoda, Knjaz cesarević približa se svršetku devetnaeste godine. Koliko su djelatno ove godine uložene, pokazuju nam Knjaževi nauci u svakoj struci ljudskoga znanstva, a kolikom ljubavlju i revnošću on na nje nastojaše, doznajemo ne samo iz uspjeha pojedinih izpita, koje je N. V. Car hotio da budu za malo ne javni, nego i iz Knjaževih izjava učinjenih kojemu od svojih učitelja, da ga neštede, da on hoće sve da nauči.

Tako je on naučio jezike raznojezične carevine, i posvojio sve što se iz knjigâ može naučiti: pretvrda podloga znanstvima, koje može dati sama kušnja u životu.

Izjavom neodvisnosti život je mladoga Knjaza ušao u novu mienu, kojoj će u razvoj gledati austrinski narodi onim živim zanimanjem i ljubavlju, kojom su gledali u onu Njegova odgoja, kojom je On pokazao da ima svu onu neutrudivu radinost, radi koje se dive čestitomu Njegovu Roditelju.

Rieči kojima je Car izrazio Svoju očinsku harnost prama knjaževu uzgojniku podmaršalu de Latour, ne samo što će one sućutno odjeknuti u raznim narodima carstva, nego će i ovi svojom hornošću popratiti starca odgojitelja u mir, nazivljući mu sretan i dug život, da bude mogao na dugo uživati plod svega djela, kojim je znao pobuditi i sebi privezati za vieke ovo čuvstvo u srdcu toli Cara koli sviju gradjana carstva.

Naše zemlje.

Beč, 25 srpnja. *Politische Correspondenz* ima iz vjerodostojna izvora u Carigradu na 22. Usljed ruskoga stupanja napried, stanje je u ovomu gradu veoma pogibeljno. Tajnik nemačkoga poslanstva, tu skoro poslan u Bugarsku, navješćuje knjazu Reusu, da su turci izmrcvarili kršćansko pučanstvo u Jenizagri. Grčkomu poslaniku Kanduriotisu dodje jučer iz Kavarne ova brzojavka: Ovoga časa na jedan sat daleko od Balgika, mrcvare kršćane: nema uhvanja spasenju: do sutra će biti sve dospjeveno: pokažite brzojavku svim poslanicima. Usljed ove brzojavke, Lloydov parobrod, koji se imao dieliti put Varna, uputi se u Balgik, da uzme na brod bjegunce, ako su koji došli. Na istu svrhu Layard je poslao ratnu korablju *Rapid*. Sultan je u velike zlovoljan radi izvještaja Namik paše, koji mu opisa kako je vojnica odbjegstvom i bolestima umanjena za 40.000 ljudi. Mehemet Ali, komu je Sultan glavom povjerio zapovied, zaprosi osam dana vremena, da se iznadje na ratnom pozorištu. Sulejman paša došao je u Drenopolje su 21.000 ljudi i 2000 konja. — Kapija je primila viest da su 3 velike tovarne korablje ingleske s vojskama na putu za sada u Jakin.

— 26 srpnja. Sinoćna *Politische Correspondenz* donosi brzojavku iz Petrograda, u kojoj je rečeno: Po uplivnim krugovima ruskim smatraju zadnje ingleske korake kano izkaz male vrednosti, i tvrdo vjeruju da će Ingleska osamljena izbjegnuti ratno postupanje. Posjednuće po prigodi Galipolja moglo bi prouzrokovati sukob u samom slučaju, te bi se ingleske vojske sjedinile s turskom vojnicom; Rusija nebi se ni vješta učinila, da se izkrcaju vojske u Galipolje bez napadne namjere.

Politische Correspondenz ima iz Bukurešta na 25: Noćas je prošao četvrti voj rumunjske vojnice, i u obće tvrde da se to dogodilo usljed uredovne pogodbe medju Rusijom i Rumunjskom. Govore da sutra knjaz Karlo polazi s ostalom vojskom u Nikopolje. Na pogodbu, koju u ostalom vlada zaniekava, krivo gleda umjereno pučanstvo. — U raznim je kotarima buknula jazva u životinji, i stovarišta dvopeka ruske vojnice mnogo su štete pretrpjela usljed dažda. Isti list ima iz Biograda: Skupština je potvrdila predračun. Ministar finance prikaza osnovu zajma od dva milijuna dukata koji bi se imao sklopiti u inostranstvu uz jamčevinu od državne strane na rude i na šume u Šumadiji. Turska posada iz Niša pošla je put Sofije. Turske oblasti priporučiše muhamedovce ostale u Nišu žaštiti kršćanskoga pučanstva.

Ista *Politische Corespondenz* ima iz Cetinja: Crnogorci su na 24 posjeli prednje utvrde Nikšićke i Klačinu. Ovo su zadnje mjesto turci ostavili svojevoljno. Posada je i streljivo ostavila pribjegavši u Nikšić. — Turci ostaviše i tvrdjavicu Nudokle kod Rubezova. Crnogorski su šanci na brdu Trebešu tureni napried za 500 metara.

— 27 srpnja. *Neu freue Presse* navješćuje: Midhat paša na Sultanov poziv u Carigrad već je otišao iz Plombiersa i polazi uprav u Carigrad preko Beča.

Politische Correspondenz ima iz Cetinja na 27: Danas je u zoru otvoreno sa svih strana bumbardanje na Nikšić. Prednje tvrdjave Nikšićke, što su skoro Crnogorci osvojili, oni su bacili u lagum.

— 28 srpnja. Midhat paša prispje noćas o „Hôtel Metropol." Jutros se za dva sata razgovarao s Alekom pašom.

Pešta, 26 srpnja. Na pučkom skupu danas držanom pod predsjedništvom Pulskoga, na koji je došlo oko 8000 čeljadi, ponjaviše gradjanske ruke, i nakon raznih besjeda. koje su govorili Kiralyi, Klapka i Helfy, bje primljena odluka, kojom skup kudi način kako Rusija vojuje, izjavljuje po prigodi uveličenje Rusije nesnosivo s korišću austro-ugarskom i odlučuje da jednim odaslanstvom pozove vladu, neka radi da prestane nečovječno ratovanje i da zaštiti korist države. Zatim se s kup razidje u podpnuom redu.

Digitized by Google

Estero.

Roma, 25 luglio. La *Libertà* dice che da ieri vi è vivo scambio di Note fra i gabinetti. Si crede che possa trattarsi di concertare un'azione collettiva delle flotte, le quali devono tenersi pronte sia per impedire un'azione isolata, sia per tutelare efficacemente i sudditi esteri a Costantinopoli.

— 28 luglio. I giornali annunziano che giovedì ebbe luogo una conferenza dei ministri presenti a Roma. Essi approvarono pienamente la politica seguita da Melegari nella questione orientale, ma decisero di non prendere alcuna definitiva risoluzione sino a tanto che non giungano i ministri assenti, i quali furono invitati a far ritorno a Roma.

— 27 luglio. La *Libertà* ed il *Fanfulla* smentiscono la notizia che Melegari abbia dichiarato che l'occupazione di Gallipoli per parte dell'Inghilterra lederebbe gli interessi italiani. Il *Fanfulla* aggiunge che i rapporti fra l'Italia e l'Inghilterra sono i più amichevoli.

Nuova-York, 25 luglio. Ieri non vi fu alcun conflitto. Gli scioperanti, sebbene moderatisi alquanto, tengono fermo alle loro pretese e continuano a trattenere i treni merci. Le milizie di Nuova-York, Broklyn e Jersey sono giorno e notte sotto le armi. Ieri varie città dell'Ovest furono obbligate a chiudere le botteghe e le officine. Le truppe federali arrivate a Pittsburg vi ristabilirono l'ordine. Cinquanta capi della rivolta furono arrestati senza resistenza. Un proclama del governatore della Pensilvania invita i cittadini a formare delle riunioni armate a tutela della proprietà.

— 27 luglio. Gli scioperanti della ferrovia centrale di Nuova-York e di quella dell'Erie ripresero il lavoro, accettando una riduzione sul salario. Il comitato degli operai domanda, con un memorandum diretto al segretario di Stato Ewarts, che il governo proponga un arbitrato per dar termine allo sciopero. Gli operai delle miniere di Laikavanna si misero ieri in isciopero. I macchinisti abbandonarono le miniere facendo entrare l'acqua nelle medesime. A Chicago avvennero ieri nuovi disordini. La milizia fece fuoco ed uccise 15 persone.

Il dipartimento dell'agricoltura valuta la produzione del frumento a 325 milioni di scheffel, cioè 50 milioni di più dell'anno precedente. Per l'esportazione ne rimangono 100 milioni.

— 28 luglio. La situazione non è notevolmente mutata. L'opinione pubblica va inclinando alla fiducia. Irrilevanti disordini scoppiati a Chicago e S. Francisco furono repressi. Lo sciopero si è dichiarato anche nella ferrovia centrale del Texas.

Londra, 25 luglio. (Camera dei Comuni). Alla domanda se il governo abbia indicato alla Russia quel punto in cui l'Inghilterra assumerebbe un contegno ostile, Northcote dichiara che una risposta gli sembra inopportuna. Il governo informerà la Camera tosto che avrà delle comunicazioni da farle.

Trattandosi in discussione articolata il bill sulla confederazione dell'Africa del Sud, l'opposizione di O'Donnel e i suoi argomenti provocarono un tumultuoso incidente. Parmell, che interrompeva continuamente la discussione, dovette sortire dalla Camera fino a che la stessa avesse preso un conchiuso sul di lui contegno. La risoluzione proposta da Nortchote di escludere Parmell dalle discussioni fino a venerdì fu con adesione del governo rimandata a venerdì nel qual giorno Northcote si riserva di presentare anche delle modificazioni al regolamento interno.

La *Reuter* ha da Bombay che le notizie sui raccolti sono sfavorevoli e si teme la fame in molte parti dell'India.

— 27 luglio. Ieri fu distribuita al Parlamento la corrispondenza diplomatica dal 20 giugno fino al 20 luglio sugli atti di crudeltà commessi dai russi. Un dispaccio 17 luglio partecipa che i rapporti dei consoli britannici in Turchia enumerano spaventevoli atti di crudeltà commessi dalle truppe russe. Il dispaccio accenna al timore di terribili atti di rappressaglia annunziando che i consoli inglesi ebbero istruzione di possibilmente impedire atti di violenza. Un dispaccio di Layard a Lord Derby dice che il Sultano è convinto che i russi intendono distruggere tutta la popolazione mussulmana, e che si dichiara irresponsabile delle possibili rappressaglie. Al che Layard replicò che una terribile responsabilità è caduta sul Sultano già dal tempo dei massacri di Bulgaria. Nel dispaccio 10 luglio Layard esprime il sospetto che agenti russi abbiano eccitato i bulgari a massacrare i maomettani. I ministri turchi resero Layard attento alla circostanza che non già la Turchia, ma lo Czar ha voluto la guerra di religione, avendo dichiarato nel suo proclama di voler combattere contro gli infedeli a favore degli ortodossi. Secondo le informazioni di Layard sarebbero infondate le notizie dei giornali su crudeltà commesse dai turchi nella Dobrugia.

Il ministero della guerra ordinò l'equipaggiamento della riserva dell'artiglieria di campagna.

La *Reuter* ha da Costantinopoli 26: Lo Sceik-ul-islam è stato dimesso, e Cara effendi fu nominato a suo successore.

— 28 luglio. La Camera dei comuni accolse con 282 voti contro 32, dopo animata discussione e rejezione di tutti gli emendamenti, la risoluzione proposta da Northcote intorno alle modificazioni del regolamento interno, e così pure, con 250 contro 7 voti, la seconda risoluzione relativa a Parmell.

L'*Agenzia Reuter* annunzia che Suleiman pascià fu battuto presso Karabunar e si ritirò in Adrianopolii lasciando nelle mani dei russi fra altro dieci cannoni. I russi si avanzarono sulla strada di Filippopol ed Adrianopoli fino a Dhaskvi. I russi trovansi in Jamboli e fra Jenizagra e Karabunar. Il secondo corpo d'armata russo ha circuito Silistria.

Portsmouth, 26 luglio. L'*Eufrates* è partito per Gibilterra e Malta con 40 ufficiali e 1481 uomini.

Parigi, 26 luglio. L'*Univers* dichiara come ciancia menzognera la notizia del *Times* sopra passi pretesemente fatti dal conte di Chambord al vaticano circa alla situazione interna della Francia.

L'*Havas* ha da Costantinopoli: È imminente la caduta del granvisir. Sembra sicuro che Abdul Kerim e Redif pascià saranno assoggettati a consiglio di guerra.

Marsiglia, 25 luglio. Il consiglio municipale fu sciolto e rimpiazzato da una commissione municipale.

Colonia, 25 luglio. La *Kölner Zeitung* ha il seguente telegramma da Pera 24 luglio: In Asia i russi s'avanzano da Ardahan sulla via verso Olti.

Costantinopoli, 26 luglio. Un telegramme di Reuf pascià, da Jeni-Zaghra 24, dice che i cosacchi comparsi in quei dintorni furono posti in fuga. Il governatore della provincia del Danubio telegrafa in data 24 corr. che i russi appostati presso Pizanca vennero respinti da un distaccamento mandato da Rustciuk. — Ismail pascià annunzia in data 24 corr. che i russi furono scacciati dalle loro posizioni presso Gelgudik ai confini dell'Asia.

— 28 luglio. La squadra inglese abbandonò la baia di Bessika, non si sa per quale destinazione. Si crede che intanto si terrà in crociera. Da Sciumla si annunzia un combattimento di avamposti, nel quale restò ucciso Azziz pascià.

Inostranstvo.

Rim, 26 srpnja. *Libertà* piše da je od jučer živo dopisivanje medju vladama. Sciene, da se može o tom raditi kako će složiti ukupno djelovanje brodovlja, koja imaju bit pripravna, bilo da zaprieče osamljeno koje djlovanje, bilo da uspješno zaštite strane podanike u Carigradu.

— 18 srpnja. Novine navješćuju, da je u četvrtak bio sastanak ministara pribivajućih u Rimu. Oni podpuno potvrdiše politični pravac Meleagrov, ali odlučiše da ništa konačno ne odluče dok ne dodju ministri, kojih nije. a koji su pozvani da se povrate u Rim.

— 27 srpnja. *Liberta* i *Fanfulla* poriču viest, Meleagri da bi bio izjavio što bi vriedjalo talijansku korist ako bi Ingleska posjela Galipolje. *Fanfulla* nadostavlja da su odnošaji medju Talijom i Ingleskom, što se može bolje prijateljski.

New-York, 25 srpnja. Jučer nije bilo sukoba nikakova. Dangubnici, prem da su ponešto umjereniji, ostaju tvrdo pri svojim zahtjevima i svejednako zadržavaju trgovinske vozove. Narodne vojske New-Yorka, Broklyna. i Jerseya dan i noć su pod oružjem. Jučer razni gradovi na zapadu prisiljeni su da zatvore trgovine i radonice. Savezne vojske, kad prispješe u Pittsburg, uzpostaviše red. Petdeset buntovnika kolovodja uhićeno je bez opora. Proglas vladaoca Pensilvanije pozivlje gradjane da sastave oružane skupove na zaštitu vlastništva.

— 27 srpnja. Dangubnici središnje željeznice u New-Yorku i oni od Erjeske preuzeše radnju, pristavši na umanjenje nadnice. Radenički odbor, spomenicom upravljenom na državnoga tajnika Ewartsa pita, da vlada predloži sud dobrih ljudi a da će dospjeti neradica. Jučer udariše u neradicu radenici rudari u Lajkavani. Strojnici ostaviše rudnike pustivši u nje vodu. U Hikagu biii su jučer novi neredi. Narodne vojske dadoše vatru i ubiše 15 čeljadi.

Poljodioni odjelak računa proizvod pšenice na 325 milijuna. šefela, to jest 50 milijuna više nego lani. Na izvoz bi ostavalo 100 milijuna.

— 28 srpnja. Položaj se nije znatno promienio. Javno mnienje naginje na pouzdanje. Neznatnoga nereda što je buknulo u Hikagu i sv. Francisku, udušeno je. Neradica se pojavila i na središnjoj željeznici u Taxasu.

London, 25 srpnja. (Občinska komora). Na upros jeli vlada naznačila Rusiji onu točku na kojoj bi Ingleska zauzela neprijateljsko ponašanje, Northcote izjavlja, da mu se odgovor čini nepodoban. Vlada će izvjestiti Komoru netom bude imala, što da priobći.

Razpravljajući po člancima *bill* o sevezu južne Afrike, protimba O'Donelova i njegovi razlozi izazvaše burni slučaj. Parmell, koji je bez pristanka prekidao razpravu, bi prisiljen izaći iz komore, dokle bi ona odlučila o njegovu ponašanju. Odluka, koju je predložio Northeste, da Parmell bude izključen iz razprave do petka, uz vladinu privolu odgodjena je do petka, za koga dana Northcote pridržava sebi predložiti preinake u pravilniku.

Reuterovica ima iz Bombaya, da su nepovoljne viesti o berbama i da se boje glada u mnogim stranama Indije.

— 27 srpnja. Jučer je porazdieljeno u Skupštini diplometično dopisivanje od 20 lipnja do 20 srpnja o okrutnostima, što bi bili rusi počinili: Dopis 17 srpnja priobćuje da izvješća britanskih konsula u Turskoj nabrajaju strahovite okrutnosti ruskim vojskama učinjene. Dopis naznačuje bojazan strašnih osveta, navješćujući da su ingleski konsuli napućeni, po mogućnosti da preprieče nasilje. Odpis Layardov na lord Derbya kaže, da je Sultan uvjeren, što rusi namjeravaju uništiti sve muhamedansko pučanstvo i da se on izjavljuje neodgovoran radi mogućih osveta. Na to je Layard odvratio da je strašna odgovornost pala na Sultana još za vrieme razbojstva po Bugarskoj. U odpisu 10 rujna Layard izrazuje sumnju, da bi ruski poslovači podštrkavali Bugare da ubijaju muhamedance. Ministri turski opaziše Layardu, da nije Turska nego Car koji je htio vjerozakonski rat, pokle je u svom proglasu izjavio da će ratovati proti nevjernicima za pravoslavne. Po Layrdovim izvješćima bile bi netemeljite novinske viesti o turskim okrutnostima počinjenim u Dobruši.

Ratni je ministar naredio opravljanje pričuve poljskoga topništva.

Reuterovica ima iz Carigrada na 29: Šejk-ul-islam svrgnut je i Kara efendija imenovan je na njegovo mjesto.

— 28 srpnja. Občinska je komora primila su 282 glasa proti 32, nakon žive razprave i odbace svih izpravaka,, odluku što je Northcote predložio o preinaki unutrašnjega pravilnika, i tako su 250 proti 7 glasova, drugu odluku glede Parmella.

— 27 srpnja. *Reuterova* poslovnica navješćuje da je Sulejman paša potučen kod Karabunara, i da se povukao na se u Drenopolje ostavivši rusima u ruke izim ostaloga 10 topova. Rusi stupiše napried na putu iz Plovdiva u Drenopolje do Haskva. Rusi se nahode u Jambolju i medju Jenizagrom i Karabunarom. Drugi voj ruske vojnice obkolio je Silistriju.

Portsmouth, 26 srpnja. *Euphrates* je pošao put Gibraltara i Malte su 40 častnika i vojaka 1481.

Paris, 27 srpnja. *Univers* izjavljuje lažnom govorancijom *Timesovu* viest o koracima što bi bio učinio knez Chambord kod Vatikana glede unutrašnjega položaja u Franci.

Havas ima iz Carigrada. Nadastoji pad velikoga vezira. Rek bi da je stanovito što će Abdul Kerim i Redif paša biti podvrženi ratnomu sudu.

Marseilles, 25 srpnja. Občinsko je vieće razpušteno i nadomješćeno občinskim odborom.

Kolin, 25 srpnja. *Kölner Zeitung* ima ovu brzojavku iz Pere na 24 o. m. U Asiji rusi stupaju napried na putu iz Ardahana u Oltju.

Carigrad, 26 srpnja. Brzojavka Reuf paše iz Jenizagre na 24 kaže, kozaci koji su se pokazali u onoj strani da su prognati. Vladalac Dunajskoga vilajeta na 24 o. m. brzojavlja, ruse zasjele kod Pizanke da je odbio odjelak poslan iz Rušćuka. — Ismajl paša navješćuje na 24 o. m. da su rusi prognati s njihova položaja kod Gelgudika na Asijskoj granici.

— 28 srpnja. Ingleska brodovnica izašla je iz Bešičke luke, nezna se kuda je krenula. Scieni se da će se za sada držati na stražarenju. Iz Šumle navješćuju boj medju predstražama, u kom je poginuo Aziz paša.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Adrianopoli, 26 luglio. I consoli diressero una Nota al governatore, nella quale chiedono che sia garantita la pubblica sicurezza. Il console italiano consigliò i sudditi italiani a partire. I russi distrussero cinque ponti ferroviarî fra Jamboli e Filippopoli. Il materiale mobile delle strade ferrate fu portato a Costantinopoli.

Pietroburgo, 25 luglio. (Ufficiale da Tirnova 22). Il generale Schilder-Schuldner, colla prima brigata della quinta divisione, attaccò nel giorno 20 Plevna dalla parte del Nord: il reggimento di Kostroma con 8 cannoni dalla parte di Levante. L'attacco però non riescì. Il giorno dopo arrivarono dei rinforzi, ai quali fu dato tempo di riposare. I turchi restarono in Plevna. Le perdite russe sono: 2 colonnelli e 14 ufficiali morti; un generale e 36 ufficiali feriti; 1878 uomini tra morti e feriti. Mancano ulteriori dettagli. Le perdite dell'artiglieria sono insignificanti.

— 26 luglio. Ufficiale da Bjela 24: Il generale Zimmermann annunzia da Braila: Il vapore *Nikolaj* e due kutter fecero fuoco sovra un piccolo campo turco presso Silistria, ed obbligarono i turchi a ritirarsi: quindi scontratisi in un monitor turco apersero il fuoco contro lo stesso, occasionandovi l'incendio della coperta. Il monitor ridotto al silenzio cominciava a sbarcare il suo equipaggio, ma intanto sopravvennero da Silistria altri vapori e monitor turchi, mentre sulla sponda del fiume pigliava posto una batteria di campagna. I russi si ritirarono rispondendo al fuoco nemico.

Il monitor turco, considerevolmente danneggiato, ebbe varî morti. I danni delle navi russe sono irrilevanti: perdita nessuna. Nel giorno 23 cinque vapori e monitor turchi risalivano il fiume verso Rustciuk. Le batterie russe di Slobosia coi loro tiri nè incendiarono tre e uno ne colarono a fondo.

L'*Agence Russe* pubblica il rapporta del Granduca Nicolò sui combatttmenti al passo di Scipka. I turchi attaccati nel giorno 18 dal lato del sud, compresa l'impossibilità di difendersi, issarono bandiera bianca. Ma quando il 13. e 15. battaglione di cacciatori s'accinsero ad occupare le trincee, furono accolti con mitraglia e fucilate. Le perdite russe furono sensibili. Nel giorno seguente il generale Skobeleff occupò la posizione abbandonata dai turchi e vi trovò un mucchio di teste di soldati russi, cosa di cui presero atto gli addetti militari esteri e il corrispondente del *Times*. Quanto alle quattro barche cariche di pietre, che furono affondate alla foce di Sulinà, stare questo fatto nelle condizioni della guerra, finita la quale l'impedimento sarà tolto. Se la commissione del Danubio avesse impedito alle navi da guerra l'ingresso nel fiume, i russi non avrebbero avuto bisogno di barricarne le foci.

— 27 luglio. (Ufficiale da Biela 25). Alcuni bastimenti turchi comparvero il 21 corrente sulla costa della Crimea dinnanzi ad Alaschta, e dopo aperto il fuoco contro i volontari russi ivi in ricognizione senza cagionare loro alcun danno, si ritirarono. Un vapore si mostrò pure dinnanzi a Parmenite.

Alexandrapol, 25 luglio. (Ufficiale). Le truppe del generale Alchasoff occuparono il 22 colla loro colonna del centro la posizione fortificata turca presso il villaggio di Mirculi. I turchi ebbero 48 morti e lasciarono sul campo molti fucili e munizioni. Le perdite russe sono un ufficiale della milizia e 2 soldati.

Contemporaneamente all'assalto di Mirkuli la colonna sinistra cannoneggiava Ocemcir difeso dal fuoco della flotta turca. Le truppe di Muktar pascià continuano a fortificarsi nelle loro posizioni. Tremila turchi partiti da Olti comparvero contro la colonna russa che si trova al di fuori di Ardahan sotto il comando del colonnello Komaroff.

Drenopolje, 26 srpnja. Konsuli su odpravili dopis na vladaoca, u kom zahtjevaju da bude zajamčena javna sigurnost. Talijanski je konsuo savjetovao talijanskim podanicima, da odanle otidu. Rusi su poharali pet mostova na željeznici medju Jamboljem i Plovdivom. Pokretno gradivo po željeznicama bje prevezeno u Carigrad.

Petrograd, 25 srpnja. (Uredovno iz Trnove na 22). Generâ Schilder Schuldner s prvom družinom petoga odiela, naskoči dne 20 na Plevnu sa sjeverne strane: Kostromska pukovnija su 8 topova s istočne strane. Ali nastup nije išao za rukom. Schildner-Schuldner poteže se na se put Biele. Sutradan dodje pomoći, kojoj je dano vremena da počine. Turci su ostali u Plevni. Rusi izgubiše 2 pukovnika i 24 častnika mrtva; jednoga generala i 36 častnika ranjenih; 1878 ljudi mrtvih i ranjenih. Izostaju dalje potančine. Gubitak je topništva neznatan.

— 26 srpnja. Uredovno iz Biele na 24: Generâ Zimermann navješćuje iz Brajle: Parobrod *Nikolaj* i dva kutera oboriše vatru na jedan mali turski tabor kod Silistrije, i prisiliše turke da se povuku na se: zatim se susretiše s turskim moniturom i otvoriše vatru proti njemu, zapalivši mu krov. Monitur nemogavši više pucati stade izkrcavati svoju čeljad, ali medju tim nadodjoše drugi parobrodi i monituri turski iz Silistrije čim se na obali namieštaše poljska topnica. Rusi se potegoše na se odgovarajući na tursku vatru.

Na turskom moniture težko oštećenu bijaše mrtvih i ranjenih. Štete na ruskim korabljama neznatne su, a gubitka nema. Na 23 pet parobroda i monitura turskih plovljaše uz vodu prama Rušćuku. Ruske topnice iz Slobosije svojom vatrom zapališe tri a četvrtoga potopiše.

Ruska poslovnica objavlja izvješće velikoga knjaza Nikole o bojevima na prolazu kod Šipke. Turci naskočeni na 18 s južne strane, vidivši da jim se nije moguće braniti, podigoše bielu zastavu. Ali kada 13 i 15 lovačke čete htjedoše da posjednu šance, pozdraviše ih kartečama i puškaranjem. Ruski gubitak bio je znatan. Sutradan generâ Skobeljev posjedne položaj što su turci ostavili i nadje tu gomilu glava ruskih vojnika, što su zasvjedočili inostrani privrženici i *Timesov* dopisnik. Što se tiče četirju brodova punih kamenja utopljenih na Sulinsko ušće, to je stvar učinjena u stanju rata, kada rat svrši zapreka će biti uklonjena. Da je Dunajsko povjerenstvo zabranilo ulazak u rieku ratnim brodovima, rusima nebi bilo trieba zagraditi joj ušće.

— 27 srpnja (Uredovno iz Biele na 25). Nekoliko turskih brodova prikaza se na 21 o. m. u Krimskom primorju pred Alaštom, i pokle su oborili vatru bez ikakove štete na ruske dobrovoljce, što su se ondje naohodili na obašašću, povukoše se natrag. I pred Parmenitom pokaza se jedan parobrod.

Aleksandropolje, 26 srpnja. (Uredovno) Vojske generala Alhasova posjednuše na 22 svojim središnjim stubom turski utvrdjeni položaj kod sela Mirkulja. Turci izgubiše 48 mrtvih i ostaviše na polju mnogo pušaka i streljiva. Ruski je gubitak jedan častnik iz narodne vojske i 2 vojnika. Suvremeno nastupom na Mirkulje lievi stub bumbardaše na Očemčir, obranjen vatrom turskoga brodovlja. Muktar pašine vojske utvrdjuju se u svojim položajima. Tri tisuće turaka pošavši iz Oltja prikazaše se protiva ruskomu stubu, koji se nahodi van Ardahana pod zapoviedju pukovnika Komarova.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 28 luglio. La *politische Correspondenz* annunzia: Essendo rimossi gli ostacoli riguardo al passaggio del Danubio, il grosso dell'armata rumena, dopo compiuto il ponte, occuperà le posizioni di Nicopoli.

Non è vero che sia stata disposta la mobilizzazione di due corpi di armata serbi.

Il console inglese a Belgrado si è portato a Kragujevac per una importante missione.

Parigi, 28 luglio. Mac-Mahon è arrivato a Bourges; rispose all'allocuzione dei *maires*, che all'estero tende a conservare la pace ed all'interno pensa di combattere il radicalismo sul terreno della costituzione ed alla testa degli uomini dell'ordine di ogni partito, non lasciandosi smuovere dai calunniosi travisamenti delle sue intenzioni e dei suoi atti. Al presidente del tribunale provincial rispose, che la Francia fece tutto il possibile per localizzare la guerra d'Oriente, e che la pace è il primo scopo della Francia.

Costantinopoli, 30 luglio. (Ufficiale). Un telegramma da Plevna annunzia che i russi furono cacciati da Lovac e che ebbe luogo un combattimento favorevole pei turchi anche presso Yaila nelle vicinanze di Osmanbazár.

Un telegramma di Suleiman pascià constata che i bulgari incendiano i villaggi musulmani ed i bulgari e distruggono le strade ferrate.

Il comandante di Rušćuk Echreff pascià fu posto sotto consiglio di guerra.

Muktar pascià annunzia di aver impreso una grande ricognizione sul territorio russo.

Vienna, 30 luglio. La *Montagsrevue* annunzia: I ministri Pretis, Tisza e Szell furono chiamati a Vienna per prender parte coi ministri Auersperg, Andrassy, Hoffmann e Bylandt ad un consiglio ministeriale, che discuterà se non sia giunto il momento di escire dal contegno passivo tenuto finora e di rendere pronta militarmente l'Austria-Ungheria mobilizzando in parte l'armata. Il ministro Andrassy, il quale ritiene necessario questo passo, non pensa con ciò ad un cambiamento della politica austriaca, che tende soltanto a tutelare gli interessi della monarchia. La presenza di Midhat-pascià non è in alcuna relazione colle misure che sono imminenti.

Costantinopoli, 30 luglio (Uffiziale). I montenegrini, che giovedì diedero l'assalto a Nikšić, furono respinti con gravi perdite.

I russi furono di nuovo respinti presso Silistria.

Londra, 31 luglio. Nortchote comunicò nella Camera dei Comuni, che la squadra inglese non abbandonò la baja di Besika, ma che è colà in crociera.

Il *Times* smentisce la voce di ulteriori spedizioni di truppa a Malta.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

2 3

AVVISO DI CONCORSO.

Pel conferimento di un posto di servente presso questa i. r. Luogotenenza col salario d'annui fiorini 300, e l'aggiunta d'attività del 25 per cento ed eventualmente del posto di risulta di servo assistente colla mercede annua di fiorini 250 e l'aggiunta d'attività del 25 per cento viene aperto il concorso pella durata di quattro settimane decorribili dal giorno della prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale della provincia, cioè dal giorno 28 luglio corrente.

Gli aspiranti dovranno produrre a questa presidenza luogotenenziale col tramite della

Natičaji.

2—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Da bude udieljeno jedno mjesto službenika kod ovoga c. k. namjestništva uz platu godišnju fiorina 300 i službovni dodatak od 25 na sto, a po prigodi mjesto, koje bi se izpraznilo, pomoćnoga sluge uz godišnju službovinu od fiorina 250 i službovni dodatak od 25 na sto, otvoren je natječaj na četri sedmice brojeći od dneva kada bude prvi put uvršćena ova objava u pokrajinski uredovni list, to jest od dneva 28 srpnja.

Natjecatelji imaju prikazati na ovo namjestništveno predsjedništvo kroz predpostavljeni

Digitized by Google

preposta autorità se fossero in pubblico servizio, la supplica di concorso comprovando l'età, lo stato, la sana costituzione fisica, i servizi civili o militari finora prestati, la conoscenza delle lingue italiana e serbo-croata, finalmente se sappiano leggere e scrivere, avvertendo, che a tale posto hanno preferente titolo quegli ex militari pienamente idonei che ne hanno conseguito il diritto in forza della legge 19 aprile 1872 (Bol. leg. Imp. N. 60).

Zara li 22 luglio 1877.

Dall' i. r. presidenza luogotenenziale.

N. 68-C. S. P. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Al posto di maestro presso la scuola popolare regolare di una classe a Očestovo Circondario di II. da classe.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 58).

Knin, 12 luglio 1877.

Dall' i. r. consiglio scol. distrettuale.

---

al N. 8896-III. 2—3

AVVISO.

La scrivente, intenzionata di acquistare una partita di gelsi da trapianto (circa 1000) all' uopo di distribuirli in provincia nel prossimo autunno, invita tutti coloro che disponessero di una quantità di tali piante, allevate sopra propri fondi, sane, robuste, innestate, di buona qualità e dell' età di 3 a 5 anni a voler produrre le loro offerte al più tardi per la fine del prossimo venturo mese di agosto.

Zara 19 luglio 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

N. 1953-c. s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di direttore della scuola reale superiore di Spalato, cui vanno annessi gli emolumenti stabiliti dalle vigenti leggi.

I concorrenti al posto suddetto dovranno produrre le loro domande debitamente corredate dimostrando i studi percorsi l' abilitazione al magistero ottenuta, ed i servigi prestati, a questo consiglio scolastico provinciale, col tramite dell' autorità loro preposte alla più lunga sino alla fine del corrente mese di luglio.

Zara 18 luglio 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

---

oblasti, ako bi bili na javnoj službi, natječajnu prošnju, dokazavši godine, stališ, zdravi tjelesni sastav, službe gradjanske ili vojene doslužene, poznavanje jezikâ talijanskoga i hrvatsko-srbskoga, napokon znadu li štiti i pisati, opomenom da na ovo mjesto imaju prednost oni bivši vojnici podpuno sposobni, koji su zadobili to pravo usljed zakona 19 travnja 1872 (zak. list. cesar. br. 60).

U Zadru 22 srpnja 1877.

Od c. k. namjestnisvenoga predsjednistva.

Br. 68-K. S. V. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Na mjesto učitelja kod redovite pučke jednorazredne učione u Očestovu okolišu II.a repa.

(Vidi 1.a uvršć. pod br. 58).

Knin, 12 srpnja 1877.

Od c. k. kotar. okol. vieća.

---

k Br. 8896-III. 2—3

OBJAVA.

Dolje podpisano, u namjeri da dobavi dudova (murava) na presadjivanje (okolo 1000), i da ih porazdieli po pokrajini ove jeseni, pozivlje svakoga, ko bi imao nekolićinu takovih stabala, uzgojenih na svojoj zemlji, zdravih, jakih, uciepljenih, dobre vrsti, od 3 do 5 godina, da prikaže svoju ponudu najdalje do konca nastajućega mjesecu kolovoza.

U Zadru 19 serpnja 1877.

Od c. k. Namjestnistva dalmatinskoga.

Br. 1953-U. P. V. —3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvoren je natječaj na mjesto ravnatelja više realne učione u Spljetu, s kojim su skopčani prihodi odredjeni u obstojećim zakonima.

Natjecatelji na rečeno mjesto imaju prikazati svoje prošnje podobno uredjene, dokazavši nauke učinjene, usposobljenje na učiteljstvo dobiveno, i službe obavljene, ovomu učionskomu pokrajinskomu vieću, preko njima predpostavljenih oblasti, najdalje d svrhe ovoga mjeseca srpnja.

U Zadru 18 srpnja 1877.

Od c. k. učionskoga vieća pokrajinskoga.

B. 467 OBJAVA NATIEČAJA. 2—3

Otvoren je natiečaj u školskom kotaru Boko-Kotorskom: *a*) na miesto učitelja jednorazrednih muških školâ u Pokriveniku, Radoviću Krtoljskom, i Podlastvi, sva tri školska okružja drugog reda; *b*) na mieste podučitelja dvorazredne muške škole u Risnu, okružju prvog reda; *c*) na miesto učiteljice jednorazredne ženske škole u Erceguovom, okružju prvog reda.

Sva miesta imaju platu ustanovljenu po zakonima od 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874, i stanu naravi, ili detičnu stanarinu. Jezik je naukovni u svima srpsko-hrvatski ćirilicom i latinicom, a obvezni predmet jezik italijanski.

Rok natiečaja šest nedieljâ računavši od prvog uvrštenja objave u službeni list pokrajinski. — (Vidi 1. uvršt. u Br. 60).

Kotor 15 srpnja 1877.

Od c. r. kotarskog školskog vieća.

CONCURS 2—2

An den k. k. achtklassigen Marine-Bürgerschule für Mädchen zu Pola ist di Stelle einer Industriallehrerin zu besetzen.

Mit dieser Stelle ist der Gehalt von 700 fl., das Quartier-Aequivalent von dermalen 277 fl. 20 kr. jährlich, ferner der Ausprueh auf die Dienstalterszulage und im Falle eintretender Dienstuntauglichkeit, auf Pension nach dem Militär-Versorgungs Gesetze verbunden.

Mit der Uebernahme dieser Stelle ist die Verpflichtung geknipft, auch in andere Lehrgegenständen subsidiärischen Unterricht zu ertheilen.

Die Unterrichtssprache ist die deutsche.

Bewerberinnen haben ihre mit dem Taufscheine dem Sitten-den Studien-und den Lehrbefähigungszeugnisse, lezteres für Volks-beziehungsweise Bürgerschulen, sodann mit dem Nachweise über di bisherige Verwendung dokumentirten Gesuche, bis längstens 20. August d. j. beim k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium, Marine Sektion einzubringen.

Bewerberinnen, welche die Befeligung nachweisen den Unterricht in der frazösischen Sprache zu ertheilen, erhalten bei sonst gleichen Umständen den Vorzug.

Die Ernennung ist eine definitive, wen die Bewerberin bereits an einer anderen öffentlichen Schule in definitiver Austellung sich befand.

Die Uebersindlungs-Kosten trägt das Aerer in dem für Marine-Beamten der X. Diätenklasse bestimmten Aufmasse und wird der Neuernannten ein entsprechender Reisevorschuss gegen nachträgliche Verrechnung gewährt.

Editti.

N. 3109-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 16 agosto, 17 settembre e 12 ottobre a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Simeone d.r Locas ai min. figli q.m Antonio Malenica, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 95:75 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Un quarto dell' orto col quarto del pozzo ivi esistente sito nel borgo di terra di Sebenico, fra la casa di Matteo Sunara q.m Marco e l' attigua stradella dell' estesa complessiva di gognali uno e mezzo, fra confini da tramontana, ponente stradella, da bora, levante strada, da scilocco Sunara Matteo q. Marco, da mezzodì Zorčić Tertolja Kukalj, lavorato, a titolo d' affittanza da Iljadiza Tomaso q.m Spiridione.

Sebenico 11 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1556-civ. 2—3

EDITTO.

Con cui si notifica all' assente Antonio Separović Buda che fu fissato udienza pel dì 6 settembre p. v. alle ore 9 a. m. nella causa incoatagli da Catterina Separović in Ostoja e che gli venne deputato in curatore il sig. Raffaele Arneri.

(Vedi 1 pub. al n.ro 60).

Curzola 5 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 891-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita dello stabile indicato nell' editto di pari data e numero esecutato da Nicolò Gabrich a Matija ved. Bezo e consorti da Metkovich.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 60).

Metković 3 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3204-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita del bene esecutato da Lorenzo Dulibić a Sinko Chiorić.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 60).

Sebenico 14 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 732-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei due terreni Plusine e Pred Spile oppignorati da d.n Lazzaro Davidović alli Andriana ved. di Krsto Midzor, per se e quale tutrice, e Ivo Midzor contutore dei min. Luka, Michele e Jella q.m Krsto Midzor e Nico Krstov Midzor e stimato fior. 531:60.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 60).

Budua 6 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 4388-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita di due stabili esecutati da Matteo Plosne ad Antizza ved. di Nicolò Milisić e pella tenuta del triplice incanto vengono fissati i giorni 28 agosto, 28 settembre e 29 ottobre 1877 dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 60).

Spalato 15 giugno 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 3929-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Elena Radić ad Ive Vrančić q.m Jakov.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 60).

Sebenico 9 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3148-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Stefano Ziacich da Sebenico a Pietro Šeneta pure da Sebenico.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 60).

Sebenico 13 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 6424. 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si avverte che nel giorno 16 agosto p. v. verrà deliberato dall' i. r. direzione provinciale delle finanze in Zara, mediante accettazione di offerte scritte, al minore esigente, l' impresa di trasporto del sale erariale, dai depositi di Pirano, Capodistria, Arbe, Pago, Stagno e Ragusa ai magazzini di vendita nella Dalmazia.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 60).

Zara 9 luglio 1877.

Dall' i. r. direzione provinciale delle finanze.

N. 1117-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora Nicolò e Pietro Vladislavić q.m Vincenzo da S. Giovanni che Catterina moglie di Matteo Ljubetić da S. Giovanni ha prodotto in loro confronto et II. cc. la petizione d. p. 26 giugno a. p. n.ro 3246 in punto di divisione e rilascio dei beni lasciati da Vincenza ved. di Nicolò Vladislavić, ed essere loro stato deputato in curatore il sig. d.r Carlovatz onde abbia a rappresentarli nel dì 21 agosto a. c. alle ore 9 ant. fissato pel contradditorio medesimo.

Incomberà loro di somministrare al curatore i necessari mezzi di difesa di cui intendessero valersi od altrimenti provvedere ai propri interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 26 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1639-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Imoschi si fa pubblicamente *intendere* e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pomer. dei giorni 31 agosto, 29 settembre e 30 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti pella vendita delli stabili in calce descritti oppignorati da Stefano Čale a Stipe e Luccia conjugi Ivanović e stimati fior. 460:20, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo d' estimo, e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 460:20.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo e secondo incanto a prezzo non inferiore dell' estimo mentre al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dooo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione.

1. Casa nella borgata d' Imoschi a due piani oltre alla cantina con ogni annessovi pertinenza, fra confini da levante Jure Jurnović, da ponente strada, da borra orto Jurnović, cortile e passaggio promiscuo.

2. Maracca nella borgata d' Imoschi fabbricata in muro a calce, fra confini da levante strada, da ponente eredi del fu Matteo Furlan, da borra eredi q.m Martin Podanović, da mezzodì strada.

Imoschi 30 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

AVVISO D' ASTA. 3 -3

Onde assicurare in via d' appalto (cioè direttamente alle truppe) la fornitura del pane, avena, fieno, strame, paglia da letto e legna ad uso del paese nelle sottoindicate stazioni, per l' epoca dal 1. Ottobre 1877 fino a tutto Settembre 1878 verrà tenuto un pubblico incanto con offerte scritte e suggellate come anche a voce, come segue:

L' Asta ha luogo		Per la stazione di	Per l' epoca		Giornalmente				Ogni quattro mesi	Legna ad uso del paese al mese nel-		carbone di legna	Annotazioni
presso	il giorno		dal primo	sino a tutto	pane a 875 grammi	avena a 770 cl.	fieno a 5600 grammi	strame a 1700 grammi	paglia da letto	l' estate	l' inverno		
					Porzioni				Kilogrammi	Metri	Cubi	mese	
l' i. r. ufficio di Proviande Zara .	6 (sei) agosto 1877	Zara	ott. 1877	sett. 1877	—	—	26	32	17720			—	
			„	„	29	2	2	2	434	1/2	5 1/2	90	
l'amministrazione comunale di Scardona	9 (nove) agosto 1877	Scardona	ottobre	nov. 1877	5600	—	—	—	2240	17		500	
			marzo	ap. 1878	5600	—	—	—	2240	17		500	
			per tre settimane		23000	—	—	—	2840	10		1000	

Condizioni:

1. Le offerte scritte dovranno essere suggellate ed estese sopra bollo competente (soldi 50) secondo la modula posta in calce al presente Avviso garantite col vadio del 5 per cento sulla somma del totale importo risultante dei prezzi offerti, e dovranno essere presentate fino le ore 11 ant. immediatamente alla Commissione appaltante, mentre scorsa la detta ora non verranno più accettate, poichè dalle ore 11 fino alle 12 si accetteranno soltanto offerte a voce; avvertendosi contemporaneamente, che offerte posteriori per quanto fossero vantaggiose e se anche venissero presentate all' Autorità Superiore, come pure quelle non bene precisate, arbitrarie alle vigenti prescrizioni o che esigono un termine minore di 20 giorni per la delibera, non potranno in verun modo essere prese in considerazione.

2. Offerte complessive non potranno essere accettate che nel caso seguente:

Quando nelle stazioni oltre la gente non vi siano stazionati più di 10 cavalli, e l' offerta complessiva si riferisca a pane e foraggio.

3. Ogni offerente dovrà essere contemporaneamente munito d' un certificato di recente data della competente Autorità Politica che dichiari essere l' offerente persona idonea, e realmente in grado di adempiere agli obblighi del contratto che va ad assumersi.

4. Resta libero all' offerente di depositare il vadio sopra mentovato o in denaro o in obbligazioni di Stato anche nella a lui più vicina Cassa d' Ufficio delle Sussistenze militari verso reversale dimostrante il reale deposito eseguito.

5. Il pane sarà di farina pura, perfettamente sana e quale è prescritta per i magazzini. Sarà quindi per metà di frumento con un estratto di crusca del 10 per cento e per metà di segala con estratto di crusca del 12 per ogni cento kilogrammi di grano o per ogni 98 kg. di farina: osservando che dal grano stesso non potrà venire prelevata alcuna farina di granelli, di lusso o di gries. Il pane deve essere ben cotto, e deve venire consegnato almeno 24 ore dopo che venne levato dal forno. Oltre a ciò l' appaltatore si obbliga di aggiungere ad ogni cento kil. di farina che verrà da lui convertita in pane un kg. di sale della qualità, che è d' uso in commercio. Con 100 kg. farina devono farsi 165 porzioni di pane di 875 grammi per cadauna. Un pane in pasta cruda deve pesare 1 kg. 10 grammi; deve essere perfettamente cotto, e dopo la cottura pesare 875 grammi. Rispetto al peso qui stabilito, il calo del pane in seguito al prosciugamento non deve dopo 4 o 5 giorni oltrepassare il peso di 43 fino ai 52 grammi per ogni pane.

6. L' avena deve essere asciutta, netta e senza odore di muffa; non potrà essere escresciuta nè riscaldata, nè potrà colla mescolanza di polvere, di orzo o d' altre sementi eterogenee e pregiudicevoli oltrepassare il 4 per cento dell' immondizia. Ogni ettolitro deve avere per lo meno il peso di 41 kilogrammi.

7. Il fieno dovrà essere asciutto, netto, del primo taglio, di buona e sana qualità, non misto con canna palustre, senza polvere od odore di muffa. Deve venire somministrato in porzioni di peso di 3400, 4500 e 5600 grammi per cadauna.

Se il fieno fosse fermato con un legaccio di paglia o di giunchi, questo legaccio vien calcolato del peso di 190 grammi, diffalco dal peso che deve ogni porzione.

8. La paglia da strame, di frumento, di segala, d' orzo o di avena, sana, asciutta e non guasta, non frammischiata con canna careggia od innondato cattivo fieno, potrà però essere più corta della paglia da letto.

9. La paglia da letto dovrà essere di frumento o segala tagliata in tutta la sua lunghezza od anche corta ad uso del paese, asciutta e di buona e sana qualità.

La paglia di strame o per i letti deve venire somministrata in fasci di 8 1/2 kilog.

10. La legna da fuoco deve essere di scheggie sane, asciutte e d' una grossezza non minore di 105 millimetri. Non deve essere troppo stagionata nè mescolata con pezzi nodosi, con legno di radici o con randelli.

Di regola il legno da fuoco senza qualsiasi incrociamento di pezzi viene accatastato in metri cubi.

Ogni metro cubo rappresenta una catasta di
1 m. di larghezza
1 m. di altezza
1. m. di grossezza
cosichè risulta la lunghezza normale di un pezzo un metro.

Il peso minimale di un cubo metrico di legna da fuoco normalmente accatastato viene fissato come segue:

con 423 kil. per legno duro in pezzi
„ 282 „ „ dolce „
„ 276 „ „ duro „ ad uso del paese
„ 184 „ „ dolce „ „ „

Legno da fuoco, di cui pezzi fossero più lunghi o più corti d' un metro cubo, si deve accatastare secondo metri di spazio.

Ogni metro di spazio rappresenta una catasta, che pure senza qualsiasi incrociatura di pezzi coll' altezza d' un metro, e con una grossezza maggiore o minore d' un metro, a seconda della maggiore o minore lunghezza d' un pezzo, ha una larghezza frontale altrettanto maggiore o minore d' un metro, che in seguito a tale larghezza, malgrado la lunghezza dei pezzi maggiore o minore d' un metro rispettivamente la grossezza della catasta, ogni catasta rappresentante un metro di spazio, contenga colla possibile esattezza il numero d' un milione di centimetri cubi corrispondente ad un metro cubo.

In ciò si deve procurare che nell' accatastamento del legno da fuoco d' una data lunghezza minimale dei prezzi, anche qualora questa in origine fosse stata computata giusta pollici di Vienna (da 24 a 45) vengono scielti unicamente per una nuova classe di metri di spazio pezzi d' una lunghezza eccedente d' almeno 3 pollici, cioè 79 m. m. per pezzo, e qualora la lunghezza dei pezzi fosse stata computata giusta centimetri, unicamente pezzi d' una lunghezza eccedente d' almeno 10 centimetri per pezzo.

In tal guisa un metro di spazio di legno da fuoco dovrà contenere colla lungh. dei pezzi:

45"—118.530 c. m. 1 m. d' altezza 844 m. m. di larghezza (volume 1.000,398 c. m. c.)
42"—110.628 „ 1 m. „ 904 „ „ („ 1.000,077 „)
36"— 94.824 „ 1 m. „ 1055 „ „ („ 1.000,393 „)
30"— 79.020 „ 1 m. „ 1226 „ „ („ 1.000,077 „)
24"— 63.216 „ 1 m. „ 1582 „ „ („ 1.000,077 „)
120 „ 1 m. „ 834 „ „ („ 1.000,800 „)
80 „ 1 m. „ 1250 „ „ („ 1.000,000 „)
60 „ 1 m. „ 1667 „ „ („ 1.000,200 „)

Il carbone sia duro o dolce deve essere perfettamente asciutto senza briccioli o polvere e constare di pezzi non minori di 18 c. m. cubi.

11. L' appaltatore è obbligato dopo la decorrenza della prima terza parte della durata del contratto, di tenere una perenne provvista di riserva corrispondente alla 20.ma parte del bisogno, e non si potrà pretendere questa riserva dall' imprenditore, se non vi subentra un bisogno entro il termine del contratto, e ciò almeno entro il termine prefisso in cui si può far uso della quantità di riserva.

12. Il vadio deposto dal deliberatario verrà trattenuto e servirà a completare la cauzione coll' aumentare il detto vadio fino al 10 per cento mentre verrà restituito agli altri offerenti subito dopo la delibera; viene poi stabilito che le cauzioni depositate potranno essere cambiate a piacere dall' imprenditore verso altre del tutto idonee, e che le stesse potranno essere diminuite dopo ogni quartale del contratto, in ragione del diminuire dell' impresa se nell' antecedente quartale saranno state adempite tutte le condizioni.

13. Qualora il subarrendatore lo crederà di proprio interesse, potrà percepire il pagamento pei generi consegnati ogni 15 giorni.

14. Resta libero agli aspiranti all' Asta di estendere le loro offerte a tutti i generi da fornirsi nella rispettiva stazione, oppure di limitarle a singoli articoli.

L' accettazione od approvazione può estendersi all' intera offerta od anche ad alcuni articoli soltanto, e resta in facoltà dell' autorità superiore d' approvare l' offerta per una durata minore della sopra indicata come troverà conveniente ai propri interessi.

15. Le offerte saranno obbligatorie dal momento che vengono presentate venendo rinunziato dagli offerenti ai diritti loro derivanti dal § 862 Codice civile.

16. Ogni contraente dovrà fare legalizzare la sua firma nel contratto a proprie spese a mezzo dell' Autorità Giudiziaria o da un pubblico Notajo.

17. Tutte le offerte fatte in via telegrafica non verranno prese in considerazione.

18. Finalmente si stabilisce che oltre le suesposte condizioni valgono ancora tutte le altre prescrizioni del relativo protocollo d' Asta ostensibile ad ognuno nelle ore solite d' ufficio presso i suddetti Uffici.

Dall' I. R. Amministrazione delle Sussistenze Militari.

Zara li 18, Luglio 1877.

Formula dell' Offerta:

Io sottoscritto domiciliato in (Città o Luogo, Circolo, Pretura) mi obbligo in seguito all' Avviso d' Asta in data 18 Luglio 1877 di assumere sotto l' osservanza delle condizioni qui comprese e di tutte le altre prescrizioni sul relativo Protocollo la fornitura dei sotto descritti generi direttamente alla Truppa stazionata in . . . cioè:

una porzione di pane a 875 gr. al prezzo di soldi . . . dico . . . soldi . . .
„ dell'avena di 770 cl. „ di soldi . . . dico . . . soldi . . .
„ di fieno 5600 gr. „ di soldi . . . dico . . . soldi . . .
„ di strame a 1700 gr. „ di soldi . . . dico . . . soldi . . .
per ogni 100 kilog. di paglia la letto } tagliata in tutta la lunghezza corta ad uso del paese } al prezzo di soldi } . . . . . .
dico . . . . . . soldi . . . .
un metro cubo di legna dura di 423 kilogr. . . . fiorini . . . soldi . . .
un metro cubo di legna ad uso del paese di 276 kilogr. fiorini . . . soldi . . .
100 kilogr. di carbone . . . . fior. . . . soldi, garantendo quest' offerta con tutta la mia sostanza e coll' unito vadio di fiorini . . . . dico . . . .

N. N. Offerente.

N. 1800-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale di Verlicca notifica col presente editto all' assente d' ignota dimora Nicola Oklopcić fu Martino da Verlicca, che Antonio Novacović q.m Pietro domiciliato a Ragusa col suo procuratore Pietro Novacović q.m Doimo da Verlicca, ha presentato dinanzi a questo giudizio in data odierna sub pari n.ro istanza in confronto di esso Nicola fu Matteo Oklopcić, e detti Božo, Jandria fu Martin Oklopčić, Maria Oklopčić in Bečina ed Anna Oklopčić in Simić, in punto di disdetta di finita locazione del terreno arativo Luka pod Varoom, e che per non esser noto il luogo della sua dimora, gli fu deputato a di lui pericolo e spese, in curatore il signor Michele Zeravica da Verlicca. Viene quindi eccitato esso Nicola Oklopcić fu Martin, a far avere al deputato curatore i necessari documenti di difesa od a istituire egli stesso un altro patrocinatore ed a prendere quella determinazione che riputerà più conforme al suo interesse, altrimenti dovrà egli attribuire a se medesimo le conseguenze della sua inazione.

Verlicca 3 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3376-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Rosa Piperata a Mate ed Ive Ljubić.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 59).

Sebenico 21 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2157-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 17 agosto e 19 settembre a. c. si terranno i duplici incanti pella vendita delle duo case esecutate da Francesco Buratović a Francesco Cuis da Bol, colle condizioni portate dalla prima pubblicazione del presente al n.ro 49.

S. Pietro 22 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 2084-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale della Brazza si notifica agli assenti d' ignota dimora Pietro, Marco e Vincenzo Illić q.m Domenico da S. Giovanni, che Giovanni Dragićević coll' avvocato d.r Colombis ebbe a produrre in loro confronto petizione percettiva per pagamento di fiorini 492 v. a. in dipendenza a notarile contratto ed essere su tale petizione stata fissata udienza pel dì 13 ottobre 1877 colle avvertenze della governiale notificazione 26 giugno 1839 nominando loro in curatore il notajo Carlo Mattiazzi.

Il presente servirà di regolare intimazione restando loro libero di comparire alla prima udienza personalmente o nominare altro procuratore o fornire il curatore dei mezzi di difesa che credessero necessarj, diversamente dovranno ascrivere a se le conseguenze di lor inazione.

S. Pietro 16 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3408-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta dei duplici incanti dei beni oppignorati da Giuseppe Perlini a Giacomo Pivaz di Zara, restano fissati i giorni 27 agosto e 10 settembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 57).

Zara 7 maggio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 4309-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto del bene esecutato da Carlo Bay a Doimo Cindro venne fissato il giorno 24 agosto p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 58).

Spalato 14 giugno 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 2. 3—3

AVVISO D' ASTA.

Concernente l' alienazione delle seguenti realità di ragione della fabbriceria della chiesa parrochiale cattolica in Metković e poste nel comune censuario di Metković.

In seguito a decreto dell' eccelsa i. r. Luogotenenza in Zara, dd. 24 maggio 1877 si procederà nel giorno 6 agosto e nei successivi dalle ore 9 a. m. alle 12 mer. nel locale d' ufficio dell' i. r. espositura politica in Metković alla vendita mediante pubblico incanto dei fondi:

1. Terreno arativo denominato Barrica al mappale n. 1559 colla prima voce fiscale di fior. 80.

2. Terreno arativo denominato Džainovac al mappale n. 1588 colla prima voce fiscale di fior. 270.

3. Terreno arativo nomato Brig al mappale n. 1623-*a* colla prima voce fiscale di fior. 201:66.

4. Fondo denominato Arbinovac za blaom al mappale n. 1631 colla prima voce scafi di fior. 270.

5. Fondo arativo nominato Brig al mappale n. 1694 colla prima voce fiscale di fior. 55.

6. Fondo metà arativo e metà vitato denominato pod Nevolajem ai mapali n.i 1827, 1828 e 1829, colla prima voce fiscale di fior. 560.

7. Casetta sita nella borgata di Metković al civ. n. 336 colla prima voce fiscale di fior. 100.

Queste realità cadauna separatamente verranno esposte in vendita al prezzo fiscale suindicato, come il fondo venditore presentemente le possede e gode, e saranno deliberate con riserva dell' approvazione della competente autorità superiore, a favor del miglior offerente.

Nessuno verrà ammesso all' incanto senza che egli depositi previamente alla commissione il quinto della voce fiscale in moneta contante, o in note di banco aventi corso, legale, oppure in carte del debito dello Stato utilizzate al portatore secondo il valore del corso della borsa di Vienna, conosciuto nel tempo della licitazione, ovvero presenti una cauzione immobiliare per un importo corrispondente, da essere previamente esaminata e riconosciuta valida dalla c. r. procura di finanza.

Verranno accettate innanzi ed anche durante la trattativa di licitazione delle suggellate offerte in iscritto, purchè le medesime sieno scortate con un deposito del 20 per 100 del prezzo fiscale a titolo di vadium, e che sia debitamente indicato l' oggetto esposto in vendita pel quale si concorre, nonchè il nome, cognome, carattere e domicilio dell' offerente, il prezzo che viene offerto, e l' obbligo in detto offerente di assoggettarsi a tutte le condizioni volute dalla polizza d' incanto.

La cauzione prestata in moneta contante verrà al maggior offerente, nel caso della ratifica della delibera scontata dal prezzo di compra, allorchè sarà esborsato il prezzo intero: alla qual epoca parimenti gli verranno restituite le carte di debito, se il deposito sarà stato in queste verificato, o di documenti della cauzione. — Agli altri concorrenti, la restituzione verrà fatta dopo finito l' incanto; ed al maggior offerente nel caso che la delibera non ottenesse la superiore ratifica, subito dopo il rifiuto di questa.

Il deliberatario del bene deve pagare l'intero convenuto prezzo di compra entro tre settimane da che gli sarà fatto conoscere la seguita ratifica dell' atto di vendita, e quindi deve pagare prima ancora della consegna del bene in sua amministrazione.

In ogni caso l' amministrazione alienante si riserva fino al totale pagamento del prezzo d' acquisto e degli derivantevi interessi scalari del 5 per 100 sopra il prezzo di vendita non pagato, la proprietà del bene venduto, e in conseguenza fino a quell' epoca il compratore possederà il bene venduto in nome del fondo venditore.

In caso di offerte dello stesso prezzo, si darà la preferenza alle vocali od a quegli, che esibirà pronto, o più sollecito il pagamento del prezzo d' acquisto.

È concesso agli aspiranti di prendere ispezione di tutte le particolarità degli stabili da alienarsi, e di esaminare a piacimento, nonchè di prendere conoscenza delle altre condizioni d' asta presso la fabbriceria di Metković.

N. 3540 3—3

AVVISO D' ASTA.

In seguito a decreto dell' eccelsa i. r. direzione provinciale delle finanze in Zara dd. 1 maggio a. c. N. 4180 si procederà nel giorno 21 agosto a. c. dalle ore 10 ant. alle ore 12 mer. nel locale d' ufficio dell' i. r. direzione distrettuale di finanza in Zara alla vendita mediante pubblico incanto dei beni immobili di appartenenza del fondo di religione e derivanti dal soppresso beneficio semplice di S. Croce in Nona, verso la prima voce fiscale di fior. 2024:80 v. a.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 59).

Zara 13 luglio 1877.

Dall' i. r. direzione distrettuale di finanza.

N. 1805-civ. 3—3

EDITTO.

I triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati a Girolamo Aras e Luca Zaro e compagni descritti per intero nella prima pubblicazione dell' editto 1 agosto 1876 N. 3849 nel N. 82 dell' Avvisatore dell' anno passato alle condizioni da quello stesso editto portate, si terranno nei giorni 17 agosto, 19 settembre e 19 ottobre a. c. dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

S. Pietro 3 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2393-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita alla pubblica asta dei beni stati esecutati da Francesco Lapenna di Sebenico alli Luca, Matteo e Simeone Lovrich Zapparin.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 59).

Traù li 10 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 1784-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da apposita commissione delegata nel locale di ufficio del giudizio stesso dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 29 agosto, 28 settembre e 29 ottobre a. c. si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Giovanni Zudenigo ad Elena moglie di Matteo Carstulović e stimati complessivamente fiorini 2881:56 3|4, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo d' estimo e certificato ipotecario, e ciò alle seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2881:56 3|4.

II. La delibera ai primi due incanti non seguirà a prezzo inferiore dell' estimo fatta eccezione pel terzo incanto nel quale la vendita seguirà a qualunque prezzo.

III. Ogni oblatore dovrà depositare il 10 per cento del valore estimatorio a titolo di vadio, da questo deposito resta dispensato l' esecutante fino all' ammontare del proprio credito ed accessorj.

IV. Il deliberatario dovrà ritenere a suo carico tutti i pesi ed aggravi inerenti agli immobili e sottostare alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

V. Il prezzo di delibera sarà depositato entro giorni tre dall' approvazione della delibera, altrimenti seguirà un reincanto a spese e pericolo del deliberatario, libero dal deposito l' esecutante fino alla concorrenza del credito, censi e spese d' esecuzione.

Descrizione dei beni.

1. La metà di una casa di abitazione posta a Postire al civ. n.ro 3, fra confini da levante Pietro Tommaseo, da tramontana strada con pozzo ed ogni altra abenza e pertinenza.

2. La metà del magazzino posto a Postire fra confini da levante e tramontana strada, da ponente ed ostro eredi Nicolò Hranuelli.

3. La metà del terreno Tesišće, posto nella comune censuaria di Postire, vignato e sterile, dell' estesa di vreteni 112, fra confini da levante eredi Orlandini e Simeone Ljubičić, da ponente ed ostro Ivellio, da tramontana mare.

4. La metà della valleta posta nella località Tesišće nella comune censuaria di Postire, dell' estesa di vreteni 15 sulla quale sono radicate dei miglioramenti colonici, fra confini da ostro e tramontana Ivellio, e da ponente eredi Hranuelli.

5. La metà della costiera posta nella località Tesišće comune censuaria di Postire vignato e sterile, dell' estesa di vret. 126, fra confini da levante Ivellio, ponente e mezzodì beni comunali di Prosnizze, da tramontana mare.

6. La metà del terreno posto nella località Strana di Konopiokvo e Zanaka nella comune censuaria di Postire, dell' estesa di vreteni 36, fra confini da levante eredi q.m Giovanni Dominis, da ponente Ponzetta, da ostro Giorgio Sukmović, da tramontana Zuppaneo, vignato sterile e boschivo con 250 ulivi.

7. La metà del terreno posto nella località Punta Lovrećina nella comune censuaria di Postire, dell' estesa di vreteni 15, vignato e boschivo, fra confini da levante Girolamo Matulić, da ponente Kličinović, da ostro strada, da tramontana mare.

8. La metà del terreno posto nella località Lovrećina costiera nel comune censuario di Postire, vigna dell' estesa di vreteni uno e pertiche 31, fra confini da levante fondo parrocchiale, da ponente strada, da mezzodì eredi Dominis e da tramontana Suić.

9. La metà del terreno posto nella località Vallata Lovrećina cioè la metà dei miglioramenti colonici consistenti in capiviti, nella comune censuaria di Postire dell'estesa di vretteni 6 2|3 fra confini da levante e ponente eredi Hranuelli da ostro e tramontana fondo parrocchiale.

10. La metà della costiera posto nella località Lovrećina nella comune censuaria di Postire, boschivo e vignato, dell' estesa di vreteni 6 2|3 con 8 alberi d' olivo, fra confini da levante Tommaseo, da ponente fondi parrocchiali, da ostro Dominis, e da tramontana Suić.

11. La metà del terreno posto nella località Grisovizza cioè la metà dei miglioramenti colonici di questo terreno nella comune censuaria di Postire, dell' estesa di vretteni 12 1|3, fra confini da levante Skarić, da ostro e ponente Giovanni Hranuelli, da tramontana Tommaso Mohorović.

12. La metà del terreno posto nella località Srikovica nella comune censuaria di Postire, boschivo e vignato dell' estesa di vret. 19 2|3, fra confini da levante Tommaso Mohorović, da ponente Francesco Dominis, da ostro Giovanni Hranuelli, e da tramontana strada.

13. La metà dei miglioramenti radicati sul fondo di proprietà Ivellio, posto nella località Telišnjak, nella comune censuaria di Postire, dell' estesa di vretteni 8 olivato, vignato, con alberi di fichi, fra confini da levante strada, da ponente Penezzović, da ostro Antonio Lazzaneo, da tramontana Giovanni Anticević.

14. La metà del terreno posto nella località Blatta nella comune censuaria di Postire, vignato e sterile, dell' estesa di vretteni 14, fra confini di levante e ponente strada, da ostro Nicolò Krepić, da tramontana Antonio Lazzaneo con 38 alberi d'olivo.

15. La metà del terreno posto nella località Basohe sterile ed olivato dell' estesa di vretteni 14 nella comune censuaria di Postire fra confini da levante strada, da ponente Kolafatić, da ostro eredi q.m Nicolò Hranuelli, da tramontana Girolamo Matulić.

16. La metà del terreno posto nella località Gazera Glava vignato e sterile nella comune censuaria di Postire con n.ro 14 alberi d' olivi, dell' estesa di vretteni 31, fra confini da levante ed ostro strada, da ponente Angiola Hranuelli, da tramontana chiesa parrochiale.

17. La metà del terreno posto nella località Zaprsah nella comune censuaria di Postire vignato dell' estesa di vretteni 5 1|3, fra confini da levante, ostro strada, da tramontana e ponente Arnerić.

18. La metà del terreno posto nella località Zapismen nella comune censuaria di Postire, olivato con n.ro 30 alberi di olivo, dell' estesa di vreteni 10, fra confini da levante Brkić, da ponente Sumeić, da ostro strada, e da tramontana Arnerić.

S. Pietro 1 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

N. 1688. 1—3

AVVISO.

Pel ventnro anno scolastico sono disponibili due stipendi della fondazione Giovino nell' importo di annui fior. 210 v. a. ciascuno destinato per giovani poveri figli di cittadini di Zara che si dedicano allo studio universitario.

Gli aspiranti dovranno presentare le loro domande a quest' Amministrazione Comunale fino al giorno 30 agosto p. v. giustificando di essere.

a) cittadini di Zara (esclusi li nobili discendenti dalle famiglie ascritte all' antico ordine nobile di Zara),

b) poveri,

c) di buona condotta,

d) di essere iscritti quali studenti di una facoltà presso una università dello Stato, o di un istituto politecnico superiore, oppure di avere assolto con buon successo gli studi preparatori in uno degli istituti medj per poter essere iscritti in una delle università suindicate.

Zara 12 luglio 1877.

Dall' Amministrazione Comunale.

Il Podestà

Trigari.

L' assessore

Luxardo.

1—2

Essendo andata deserta per insufficienza di numero la radunanza generale indetta pella giornata odierna, la Direzione trova a sensi del § 34 dello Statuto sociale di ridepntarla pel giorno di sabato 4 agosto prossimo venturo, mantenendo intatto il programma dell' adunanza aggiornata.

Si nutre lusinga che i signori azionisti riflettuto all' interesse che realmente questa istituzione sta per apportare, vorranno onorare in questa circostanza la radunanza summentovata.

Zara 27 luglio 1877.

La Direzione della Società enologica.

TIPOGRAFIA GOVERNIALE. GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE

Digitized by Google

N.ro 62. - Zara, Sabato 4 Agosto 1877.

Br. 62. - U Zadru, u Subotu 4 Kolovoz 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se sarazmjerno. Pojedini se bro plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato – Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro del culto ed istruzione d'intelligenza col ministro di finanza ha nominato il consigliere di finanza Ricardo *Beden* in membro della commissione esaminatrice pegli esami di Stato delle scienze politiche.

N.r 22. AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 7 corrente, alle ore 10 a. m., verranno tenuti nella sala della Direzione provinciale di finanza i terzi esami teoretici di Stato sulle scienze di Stato.

Zara, 3 agosto 1877.

Dalla Commissione esaminatrice: sezione Scienze di Stato.

PARTE NON UFFICIALE.

Sul Consiglio dei ministri che sarebbe stato tenuto ai 31 pr. p. leggiamo nella *Presse,* che il giorno 30 al ministero degli esteri ebbe luogo una conferenza dei ministri presenti a Vienna, che durò due ore. Era forse una preparazione al Consiglio dei ministri che doveva tenersi l' indomani sotto la presidenza di S. M. l' Imperatore, all' oggetto di discutere e deliberare sul contegno della monarchia di fronte agli avvenimenti che si compiono in Oriente. In circoli ben informati, dice la *Presse,* si è fermamente persuasi che le progettate disposizioni militari, qualora dovessero realmente venir adottate, non avrebbero alcun carattere aggressivo, e non sarebbero dirette nè contro la Porta nè contro la Russia, compiendosi assolutamente entro quei limiti che furono preveduti e preannunziati dalla dichiarazione fatta dal governo il 28 giugno.

A tale proposito crediamo opportuno il riportare dal ***Fremdenblatt*** il seguente articolo di data 30 agosto: Egli è chiaro che sino ad ora nulla fu deciso circa la mobilizzazione dell' esercito, od anche soltanto di una parte dello stesso, e lo stato delle cose ci sembra sia il seguente: in vista dello sviluppo degli avvenimenti nell' Oriente, in vista della persuasione fattasi ormai generale che in due o tre settimane la sorte sarà decisa sul teatro della guerra e in vista della probabilità che tale decisione avvenga a danno della Turchia, i consiglieri della Corona dovevano proporsi il quesito, se ed in quanto fosse giunto per l' Austria-Ungheria il momento di uscire dalla sua passività e di assumere di fronte allo sviluppo degli avvenimenti un contegno di osservazione più pronunziato.

Togliendo a prestito un' immagine dalla vita militare, si volle caratterizzare la situazione dicendo che sinora i fucili posavano nella rastrelliera e che ora si tratta di sapere se non sia giunto il momento di torneli per mettersi coll' arma al piè. Non si tratta di altro.

Si troverà quindi ragionevole che la Corona in tal caso convochi i suoi consiglieri e chieda loro una proposta. Il Consiglio dei ministri, che dovrebbe tenersi domani o dopo domani, avrà per appunto un tal cómpito. Esso dovrà esaminare se sieno già necessarie delle misure militari, o se si possa attender ancora prima di prenderle. Nulla è ancor deciso in proposito, lo ripetiamo, e nessuno può prevedere quale sia per essere la decisione che si prenderà. È possibile, anzi probabile, che i consiglieri della Corona ravvisino la necessità di provvedere sin da ora mediante misure militari, affinchè non vengano pregiudicati gli interessi austro-ungheresi; potrebbe darsi però che dopo maturo esame si riconosca potersi ancora far a meno di misure militari. Ciò è ancora possibile, sebbene il contrario sia più probabile. Ma quando pure si riconoscesse sin d' ora la necessità di prendere delle misure militari, queste non arriveranno nemmeno approssimativamente a quella estensione che fu preconizzata da alcuni giornali. Non si tratta, per quanto sappiamo, nè della mobilizzazione dell' esercito, nè di sei nè di tre corpi d' armata, ma soltanto di rinforzare le truppe che si trovano ai confini meridionali. Dacchè, come abbiamo già detto, la decisione sul teatro della guerra può attendersi fra due o tre settimane e siccome qualsiasi concentrazione d' un grande corpo di truppe ai nostri confini meridionali non potrebbe compiersi che in due o tre settimane, si deve ammettere l' opportunità di incominciar sin d' ora a dare le necessarie disposizioni.

Interno.

Vienna, 28 luglio. La *Politische Correspondenz* ha da Bukarest 28: Bratiano, che erasi recato a Nicopoli per sollecitare presso lo Czar il passaggio del Danubio da parte delle truppe rumene, è ritornato oggi al quartier generale in Pojana. Dopo essere stati appianati, a quanto si assicura, gli ostacoli che si frapponevano al passaggio, il grosso dell' armata rumena varcherà il Danubio tosto che sia compiuto il ponte, ed occuperà le posizioni intorno a Nicopoli. Cogolniceano parte per Pojana, e si recherà dipoi a Vienna.

SLUŽBENI DIO.

Ministar bogoštovlja i nauke u dogovoru s ministrom finance imenovao je financnoga savjetnika Rikarda *Bedena* članom izpitnoga povjerenstva pri državnim izpitima političnih znanosti.

Br. 22. OBJAVA.

Donosi se do obćega znanja da će dne 7 o. m. na 10 s. j. biti u dvorani financnoga ravnateljstva pokrajinskoga treći naukovni državni izpiti o državnim znanostima.

U Zadru 3 kolovoza 1877

Iz izpitnoga porjerenstvo, odio državnih znanosti.

NESLUŽBENI DIO.

O ministarskom vieću, što bi bilo držano na 31 pr. m. štijemo u *Pressi*, da je na 30 bio u ministarstvu izvanjskih posala sastanak ministara prisutnih u Beču, koji je trajao dva sata. Možda je to bila priprava na ministarsko vieće koje se imalo držati sutradan pod predsjedništvom N. V. Cara, da se razpravi i odluči o ponašanju carevine sprama dogadjajâ što se zbivaju na Istoku. U krugovima dobro izvještenim, kaže *Presse*, tvrdo su uvjereni da osnovane vojne odredbe, kad bi imale zbilja biti uvedene, nebi imale nikakova napadna značaja, te nebi bile upravljene ni protiva Kapiji, ni protiva Rusiji, izpunivši se posve u onim granicama, koje su bile predvidjene i prednavieštene u vladinoj izjavi dneva 28 lipnja.

O tom poslu scienimo podobno navesti iz ***Fremdenblatta*** od 30 srpnja ovi članak, „To je jasno da dosada nije ništa odlučeno o pokretnji vojnice ili samo jednoga nje diela, a stanje stvari čini nam se da je ovo: obzirom na razvoj zgodâ na Istoku, obzirom na već obćenito postalo uvjerenje, da u dvie tri li sedmice biti će odlučena sreća na ratnom pozorištu, i obzirom na vjerojatnost da ta odluka bude turskoj na štetu, savjetnici su krune bili dužni postaviti sami sebi upit je li, i u koliko li je prispio po Austro-Ugarsku čas da iz svoje nedjelatnosti izadje i da prama razvoju dogadjajâ započme pooštrije motreće ponašanje.

Uzajmivši sliku iz vojničkoga života, htio se označiti položaj govoreći, da su dosada puške stale naslonjene na oslanjače, a da se sada o tom radi, doznati jeda li je došlo vrieme da se uzmu u ruku i stane puškom uz nogu. O ničemu se drugom ne radi.

Zato će svak uvidjeti da je razborito što Kruna takvom prilikom sazivlje svoje savjetnike i od njih traži da što predlože. To je uprav zadaća ministarskomu vieću što će se sutra ili prekosutra držati. Ono će imati da izpita jesu li već potrebite vojene odredbe; ili jeda li se može još čekati dok se šta odredi. Mi opet ponavljamo, o tom još nije ništa odlučeno, i nitko ne može predvidjeti kakva će izpasti odluka. Mogućno je, dapače i vjerojatno da savjetnici Krune uvide nuždu, da se već odsele požure vojenim odredbama, da nebi u čem štetovale Austro-Ugarske koristi; a moglo bi i to biti, da nakon potanjega izpita bude zapoznato, što se može još ostati bez vojenih odredaba. Ovo je još moguće, prem da tomu protivno jest vjerojatnije. Ali neka bi se već od sada zapoznalo da su nužne koje vojene odredbe, te nebi ni nablizu bile onako zamašite, kako to proricaju neke novine. U koliko mi znamo, ne radi se ne o pokretnji ni šest ni triju vojničnih vojeva, nego se samo o tom radi da se ujačaju vojske, koje se nahode na južnoj granici. Pokle kako smo već rekli na ratnom pozorištu može se odluka očikati do dvie tri li sedmice, a kojemu drago okupljanje veće vojske na našu južnu granicu ne može se dovršiti nego u dvie tri li sedmice, to je onda podobno da se započme već od sada potrebitim odredbama.

Naše zemlje.

Beč, 28 srpnja. *Politische Correspondenz* ima iz Bukurešta na 28: Bratiano, koji je bio pošao u Nikopolje da pospješi kod Cara prelazak preko Dunaja rumunjskih vojsaka, povratio se danas u glavni tabor u Pojanu. Pokle su, kako tvrde, uklonjene zaprieke prelazku, deblo rumonjske vojnice proći će preko Dunaja čim bude gotov most, i posjesti će položaje oko Nikopolja. Cogolniceanu polazi u Pojanu a zatim u Beč.

Digitized by Google

La stessa *Politische Correspondenz* ha da Cetinje 28: Continua il bombardamento di Niksić. — Vukotić distrusse altri due blockhaus. Parecchie case di Niksić sono in fiamme.

Lo stesso giornale ha da Belgrado 28: Non è vero che la Serbia mobilizzi due corpi d'armata. La Skupština autorizzò il ministro della guerra a rinforzare soltanto le attuali guardie di confine. Il console inglese qui residente è partito ieri per Kragujevac, incaricato, a quanto si dice, di una importante missione da parte del governo britanno.

— 30 luglio. Secondo la *Montagsrevue*, de Pretis, Tisza, e Szell furono chiamati a Vienna per assistere con Auersperg, Andrassy, Hoffmann e Bylandt ad un consiglio ministeriale, il quale esaminerà se sia giunto il momento di sortire dall'attuale passività, mediante una parziale mobilizzazione dell'esercito, e di tener pronta militarmente l'Austria-Ungheria. Andrassy, che ritiene necessario un tal passo, non pensa con ciò ad un cambiamento della politica dell'Austria, che tende soltanto a garantire gl'interessi della monarchia. La presenza di Midhadt-pascià non istà in veruna relazione con le imminenti misure.

— 30 luglio. La *politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Bukarest, 30 Si assicura che il comandante delle truppe rumene a Nicopoli ebbe l'istruzione di cooperare, in certi casi di necessità, coll'esercito russo, ed eventualmente di prendere parte attiva ai combattimenti.

Atene, 30. La Grecia partecipò al governo francese di non potere, attesa la situazione politica, prender parte all'esposizione di Parigi. Molti fuggiaschi delle provincie greche della Turchia, e così pure la gioventù nazionale, si fanno inscrivere in massa nei battaglioni di volontari.

— 31 luglio. La *pol. Corr.* ha il seguente telegramma da Bucarest in data odierna: Alcune navi da guerra turche tentarono, per la foce di Kilia, di entrare nel Danubio, in seguito a che a Braila si vanno erigendo nuove batterie. Le notizie di nuove battaglie presso Plevna, sfortunate pei russi, mancano di fondamento. Hanno luogo invece da ieri l'altro avvisaglie fra le avanguardie, che preludiano una battaglia.

— 1. agosto. I giornali annunziano concordemente che nel consiglio dei ministri di ieri non fu decisa *nè la generale nè la parziale mobilizzazione.*

Il ministro degli affari esteri Andrassy, la cui politica fu completamente approvata, venne soltanto autorizzato di rafforzare eventualmente le truppe che trovansi già scaglionate alla frontiera meridionale della monarchia. Ebbero pure luogo delle discussioni relative ai 20 o 25 milioni preventivati per un'eventuale mebilizzazione di quattro divisioni.

Estero.

Londra, 30 luglio. Il governo del Perù diresse una circolare ai suoi rappresentanti, annunziando che intende chiedere soddisfazione all'Inghilterra per la questione di Huascar.

Giusta il *Daily-Telegraph* nuove truppe partiranno prossimamente per Malta, e precisamente, per ora, 2 reggimenti d'infanteria, due di cavalleria e una brigata d'artiglieria.

L'*Office Reuter* ha da Costantinopoli che nelle moschee venne letto uno scritto del Scheik ul Islam, in cui questo raccomanda al popolo la calma e la rassegnazione e lo ammonisce di astenersi da atti ostili contro i cristiani.

— 31 luglio. Camera dei Comuni. Northcote dichiara che la squadra inglese non ha abbandonato la baja di Besika e che incrocia in quei paraggi. Bourke dichiara che nessuna risposta è pervenuta al dispaccio di Derby sulle crudeltà russe in Asia. Northcote spera che i lavori del parlamento saranno finiti fino al 15 agosto. Il *Times* smentisce la notizia data da altri giornali su imminenti ulteriori spedizioni di truppe per Malta. I reggimenti a cui fu ordinato di partire sono destinati per Malta.

— 1. agosto. Camera dei Comuni. Northcote rispondendo ad analoga domanda dice che è necessario chiedere un credito speciale per la spedizione di truppe e pel rinforzo della flotta del Mediterraneo. Del resto, la spese sarebbe lieve. Sulle vedute ed intenzioni del governo circa la questione orientale egli non può fare alcuna dichiarazione. Wolf presenterà venerdì un indirizzo al governo, col quale la Camera approva la neutralità fin qui osservata dal governo, ma dichiara giunto il momento di prendere delle misure a difesa degli impegni assunti nei trattati circa la navigazione sul Danubio ed il passaggio del Bosforo e dei Dardanelli.

Camera dei lordi. Kinnaird chiese al governo se il governatore della Bulgaria Czerkavski sia quello stesso che nell'anno 1863 amministrava la Polonia, domandò quindi la presentazione dei rapporti sulla situazione della Polonia e si espresse con disapprovazione sul conto della Russia. Stanley e Houton attaccano del pari l'amministrazione russa. Derby declinò ogni discussione, dichiarando che non si usa presentare le corrispondenze sugli affari interni degli altri Stati. Del resto Czerkavski è quello stesso che fungeva in Polonia nel 1863. Dalla risposta data da Northcote all'interpellanza Walley il *Times* deduce che il governo non ha alcuna intenzione di ingerirsi nella guerra d'Oriente.

La *Reuter* ha da Costantinopoli che Aarifi pascià ha rassegnato le sue dimissioni e che Server pascià fu nominato ministro degli esteri.

Al parlamento furono presentati altri documenti diplomatici sulle crudeltà dei russi. Il console inglese a Sciumla riferiva in data 14 luglio che i russi istigavano i bulgari alle più orribili crudeltà. Venivano strappati gli occhi alle persone e le loro cavità si empivano di pane. Il Sultano parlando con Layard espresse il desiderio voglia la Regina d'Inghilterra far valere la sua influenza presso lo Czar affinchè i russi cessino dalle crudeltà; non poter il Sultano credere che lo Czar desideri una guerra di esterminio o di brigantaggio. Kemball confermò le notizie sui massacri in Bajazid e dichiarò false all'incontro quelle di barbarie commesse in Ardahan.

Colonia, 29 luglio. Il tribunale correzionale condannò in contumacia l'ex arcivescovo Melcher a 600 marchi di ammenda o al corrispondente arresto di un giorno per ogni 20 marchi, per aver esercitato mediante due scritti diretti al direttore del seminario di Linnich, Beck, ed al pastore Diehl a Pingsheim, delle mansioni d'ufficio, dopo essere stato già destituito dal posto di arcivescovo di Colonia per sentenza della corte ecclesiastica.

Roma, 30 luglio. Stando al *Courrier d'Italie* il governo italiano diede in questi giorni alle potenze la formale assicurazione sulle sue intenzioni pacifiche, e d'essere fermamente deciso di non alterare il suo programma di neutralità.

Torino, 30 luglio. Essendosi adombrati i cavalli della carrozza del principe Amedeo, questi saltò dal veicolo riportando una grave contusione al capo.

Bukarest, 29 luglio. La quarta divisione rumena sotto il comando del generale Manu passò il Danubio per occupare Nicopoli.

Ista *Politische Correspondenz* ima iz Cetinja na 28: Prosljeduje bumbardanje Nikšića. — Vukotić je oborio još dvie tvrdjiavce. Razne su kuće u Nikšiću zapaljene.

Taj list ima iz Biograda na 28: Nije istina, da će Srbija pokrenuti dva voja. Skupština je ovlastila ratnoga ministra samo da pojača sadašnje straže na granici. Ingleski konsuo ondje stanujući, pošao je jučer u Kragujevac, kako kažu, radi važna naloga britanske vlade.

— 30 srpnja. Kako kaže *Montagsrevue* pozvani su u Beč de Pretis, Tisza, i Szell da budu s Auerspergom, Andrasyem, Hoffmanom i Bylandtom na ministarskom vieću, koje će izpitati, nije li prispio čas, da se izadje iz sadašnje nedjelatnosti, diomičnim pokretom vojnice, neka bude Austro-Ugarska gotova. Andrasy, komu se čini nužan ti korak, ne misli tim na promjenu austrinske politike, koja samo na to idje, da zajamči korist Carevine. Što je Midhat paša u Beču, to nema nikakva posla sa nadastojećim odredbama.

— 30 srpnja. *Politische Correspondenz* ima ove brzojavke.

Bukurešt, 30 srpnja. Uvjeravaju da je zapovjednik rumunjske vojske u Nikopolju, generâ Manu, primio iz glavnoga tabora ruskoga naputak u nekim slučajima nužde da sudjeluje s ruskom vojnicom, a do prigode da učestvuje djelatno i u bojevima.

Atina, 30 srpnja. Grčka je priobćila franceskoj vladi, radi političnoga položaja da nemože učestvovati pri Pariskoj izložbi. Mnogi pribjeglice iz grčkih pokrajina turskih, a tako i urodjena mladež, daju se zapisivati na hrpe u dobrovoljačke čete.

— 31 srpnja. *Politische Correspondenz* ima ovu brzojavku iz Bukurešta današnjega dneva: Nekoliko turskih ratnih korabalja pokuša uljesti u Dunaj kroz ušće Kilijsko, usljed čega u Brajli grade nove topnice. Viesti o novim bojevima kod Plevne, nesretnih po ruse, nemaju temelja. Nasuprot od jučer ima čarkanja medju prednjim stražama, koje sluti na boj.

— 1 kolovoza. Novine složno navješćuju, da u jučerašnjem ministarskom vieću ne bje odlučena *ni obća ni diomična pokretnja.*

Ministar izvanskih posala Andrasy, komu je politika podpuno odobrena, bje samo ovlašćen ujačati do prigode vojske koje se već nahode razredjene na južnoj granici države. Bje takodjer razpravljano o 20 do 25 milijuna predračunanih na slučajni pokret četiriju odiela.

Inostranstvo.

London. 30 srpnja. Peruvanska vlada posla jednu okružnicu na zastupnike, navješćujući, da je nakanila pitati nadoknadu od Ingleske u poslu Huaskara.

Po *Daily-Telegraphu* nove će se vojske brzo dieliti put Malte, a uprav za sada 4 pukovnije pješadije, dvie konjaništva i jedna družina topništva.

Reuterevica ima iz Carigrada da je u džamijama proštiveno pismo Šejk ul Islama, u kom on preporuča puku tišinu i trpljivost, i nutka ga da se uzteže od neprijateljskoga djela prama kršćanima.

— 31 srpnja. Obćinska komora. Northcote izjavlja da ingleska brodovnica nije ostavila Bešičku luku, i da stražari po onim vodama. Bourke izjavlja da nije došlo nikakva odgovora o ruskim okrutnostima u Asiji. Northcote se nada da će skupštinski posli svršiti do 15 kolovoza. *Times* poriče viest ostalih novina, da nadastoji dalje pošiljanje vojske u Maltu. Pukovnijima je naredjeno da polaze, namienjene su na Maltu.

— 1 kolovoza. Obćinska komora. Northcote odgovarajući na odnosni upit reće, da je potrebito pitati osobitu veresiju radi pošiljanja vojske i ujačenja brodovlja u Medjuzemnom moru. U ostalom je trošak malašan. O nazorima i namjerama vladinim o istočnom pitanju da nemože ništa da javi. Wolf će prikazati jednu pošiljku na vladu, kojom će komora odobriti nestranost u kojoj se vlada uzdrži, ali će izjaviti da je prispio čas, te se ima misliti na odredbe u zaštitu primljenih na se obveza u ugovorima o plovljenju na Dunaju i o prolazku Bospora i Dardanela.

Vlastelinska Komora. Kinaird upita vladu je li vladalac Bugarske Čerkaski oni isti što je godine 1863 vladao Poljskom, pita zato da se prikažu izvješća o stanju Poljske i izrazi se kudeći Rusiju, Stanley i Haugton takodjer napadaju na rusko vladanje. Derby je odstranio svaku razpravu izjavivši, da nije običaja prikazivati izvještaje o unutrašnjim poslima inih država. U ostalom Čerkaski je oni isti što je služio u Poljskoj g. 1863. Iz odgovora Northcotova na upros Whalleyev *Times* izvodi da vlada nema nikakve namjere da se umieša u istočni rat.

Reuterovica ima iz Carigrada, da je Aarifi paša dao svoju ostavku i da je imenovan ministrom izvanjskih posala Server paša.

U skupštini su prikazani još drugi diplomatični spisi, o ruskoj okrutnosti. Ingleski konsuo iz Šumle izvjestivaše na 14 srpnja, da su rusi nagovarali bugare na najstrahovitije okrutnosti. Izvadili bi ljudim oči pa ih napunili kruhom. Sultan razgovarajući se s Layardom izjavi želju da bi ingleska kraljica uložila svoj upliv kod Cara neka prestane ruske okrutnosti, da sultan ne može vjerovati da car želi rat do poraza ili razbojstva. Kemball potvrdjuje viesti o porazima u Bajazidu, a izjavi lažne one o razbojstvima u Ardahanu.

Koliu, 29 srpnja. Pedepsni sud osudio je u ogluhu bivšega prabiskupa Melchera na 600 maraka globe ili na odgovarajući zatvor po jedan dan za svako 30 maraka, jer pokle je osudom crkovnoga dvora svrgnut s mjesta Kolinskoga prabiskupa, vršio je uredovno službovanje dvama pismama, jednim na ravnatelja sjemeništa u Linnichu, Becka, a drugim na župnika Diehla u Pingsheimu.

Rim, 20 srpnja. Kako kaže *Courrier de Italie*, talijanska je vlada ovih dana pružila uredovna uvjeravanja velevlastima o svojim mirnim namjerama, i o tom da je tvrdo odlučila ne preinačiti svoga propisa nestranosti.

Turin, 20 srpnja. Sinoć badući se poplašili konji pod kočijom knjaza Amedeja, on skoči s kola i udari se težko u glavu.

Bukurešt, 29 srpnja. Četvrti odio rumunjski pod zapoviedju generala Manusa prodje Dunaj da posjedne Nikopolje.

Digitized by Google

— 31 luglio. Un decreto del principe distribuisce i crediti votati per l'aumento dei quadri dell'esercito e degli ufficiali. I russi fecero fuoco su tre navi turche che incrociavano davanti Oltenizza, delle quali una fu sommersa, e le altre due si sottrassero colla fuga riparandosi dietro un'isola.

Il colonnello britanno Wellesley diresse al governo inglese un rapporto, nel quale sono categoricamente smentite le crudeltà attribuite ai russi per parte turca.

Parigi, 28 luglio. Il maresciallo Mac-Mahon, rispondendo ai discorsi dei sindaci in Bourges, dichiarò che all'estero aspira alla conservazione della pace, e che all'interno, mantenendosi sul terreno della costituzione ed alla testa degli uomini d'ordine di tutti i partiti, egli intende di combattere il radicalismo senza lasciarsi fuorviare dalle calunniose trasfigurazioni dei suoi atti e delle sue intenzioni. Al presidente del tribunale commerciale il maresciallo rispose, che la Francia fece ogni sforzo pella localizzazione della guerra in Oriente; la pace essere la meta principale della politica francese.

— 31 luglio. Nell'odierno consiglio dei ministri, Decazes fece delle importanti comunicazioni relative alla quistione d'Oriente.

Costantinopoli, 29 luglio. Ieri ebbe luogo un combattimento presso Razgrad, nel quale fu ucciso da una palla il comandante e generale di divisione Azziz pascià.

Silistria resiste agli attacchi dei russi. Le colonne che marciavano verso Varna dovettero arrestarsi a Basargik. Presso Rasgrad le perdite russe furono grandi. I turchi ebbero 100 morti e 200 feriti.

— 30 luglio. Un dispaccio del governatore di Kars annunzia che sabato ebbe luogo un combattimento presso Kars verso Vesinkef, nel quale i russi furono respinti. Un dispaccio di Suleiman pascià, constata che i bulgari incendiano i villaggi mussulmani e bulgari e che distrussero in varî punti le ferrovie. Mehemed Alì e Reuf pascià annunziano irrilevanti combattimenti. Il comandante (di Rustciuk) Echreff pascià sarà sottoposto a un consiglio di guerra. Redif pascià è seriamente malato.

Ufficiale da Plevna 26: i russi furono scacciati da Lovac, ed ebbero luogo varî combattimenti favorevoli ai turchi, specialmente presso Yaila nei dintorni di Osmanbazar. Giusta un telegramma di Muktar pascià i turchi fecero mercoledì una ricognizione nell'interno del territorio russo a 3 ore dal confine, e ritornarono, dopo insignificanti combattimenti, al proprio campo.

(Ufficiale). I montenegrini attaccarono giovedì scorso Niksić, ma furono respinti con gravi perdite. Anche un nuovo attacco dei russi contro Silistria fu respinto.

— 31 luglio. Telegramma di Osman pascià da Plevna, 30: Questa mattina tre forti divisioni nemiche, sostenute dal fuoco dell'artiglieria, attaccarono le posizioni turche. Il combattimento durò fino alle 10 della sera, dopo di che i russi si ritirarono nei loro quartieri. A quanto dicono i prigionieri, si tratterebbe di 60,000 uomini, tre reggimenti di cavalleria e 50 cannoni. Probabilmente domani si riprenderà la pugna.

Monaco, 30 luglio. L'Imperatrice d'Austria è qui arrivata, e proseguì tosto il viaggio per Vienna.

Nuova York, 30 luglio. Nei disordini di Chicago perirono 21 persone e 90 furono ferite. La situazione è più tranquilla. Gli operai scioperanti delle miniere di carbone sono i veri autori di nuovi disordini.

Washington, 31 luglio. I disordini ferroviari si possono considerare come terminati, sebbene siano rimasti ancora alcuni scioperanti nella linea dell'ovest.

— 31 srpnja. Knjažev ukaz razdjeljuje glasovane vjeresije na povećanje vojnice i častnikâ. Rusi su oborili vatru na tri turske korablje, koje su stražarile pred Oltenicom, jedna je potopljena, a dvie pobjegoše zaklonivši se za jedan otok.

Britanski pukovnik Wellesley upravi na inglesku vladu izvješće u kom stanovito nijeće okrutnosti što od turske strane prišivaju rusima.

Paris, 28 srpnja. Maršal Mac-Mahon odgovarajući pozdravima načelnikâ u Buorgesu, izjavi da kani za uzdržavanjem mira na vani, a da unutri, uzdržeći se na ustavnom polju uz doglavnike izmedju ljudî ljubiteljâ reda sviju stranaka, on namjerava pobijati korenjaštvo, a ne pustivši se zavesti potvornim izkrivljivanjem svojih čina i svojih nakana. Predsjedniku trgovinskoga suda maršal odgovori, da je Franca sve svoje napore uložila, te se ograniči rat na Istoku; da je mir poglaviti cilj franceske politike.

— 31 srpnja. U današnjem ministarskom vieću Decazes je važnih stvari priobćio o istočnom ratu.

Carigrad, 29 srpnja. Jučer je bilo boja kod Razgrada, u kom je od jednoga zrna poginuo zapovjednik i odioni generâ Aziz paša.

Silistrija odalja ruskomu napadanju. Stubovi koji su stupali put Varna prisiljeni su zaustaviti se u Bazardžiku. Kod Razgrada velik je bio ruski gubitak. Turcima je 100 ljudi mrtvih a 200 ranjenih.

— 30 srpnja. Brzojavka Karskoga vladara navješćuje, da je u Subotu bio boj kod Karsa prama Vesinkefu, u kom su rusi odbiveni. Brzojavka Sulejman paše zasvjedočuje da bugari pale sela muslemanska i bugarska i da su na mnogo miesta razvalili željeznice. Mehemet Ali i Reuf paša navješćuju neznatne bojeve. Zapovjednik (u Rušćuku) Ešref paša biti će podvržen ratnomu vieću. Redif paša je težko obolio.

Uredovno iz Plevne na 26: Rusi su prognati i bilo je raznih bojeva sretnih po turke, navlastito kod Jajle u okolici Osmanbazara. Po Muktar pašinoj brzojavki turci su u sriedu obašli po ruskom zemljištu na tri sata preko granice, i vratiše se nakon neznatnih bojeva u svoj tabor.

— 30 srpnja. (Uredovno). Crnogorci napanuše prošastog četvrtka Nikšić, ali su odbiveni težkim gubitkom. I ruski novi nastup na Silistriju odbiven je.

— 31 srpnja. Brzojavka Osman paše iz Plevne na 30. Jutros tri jaka neprijateljska odiela poduprta vatrom topova, naskočiše turske položaje. Trajao je boj do deset sati u večer, posle su se rusi potegli na se u svoj stan. U koliko zarobljenici kažu bilo bi do 60.000 ljudi, 3 pukovnije konjanjištva i 50 topova. Vjerojatno da sutra počme opet boj.

Monakovo, 30 srpnja. Austrinska carica prispje ovdje i prosliedi namah putovanje u Beč.

New York, 30 srpnja. U neredima u Hikagu poginu 21 čeljade i 90 ih je ranjeno. Položaj jest mirniji. Dangubni radenici u ugljevnim rudnicima jesu pravi počinitelji novih nereda.

Washington, 31 srpnja. Željezničar neradi mogu se smatrati svršeni prem da je ostalo još nekoliko dangubnika na zapadnoj pruzi.

Notizie locali e provinciali.

Ci scrivono dalla Brazza, 9 luglio:

Sua Maestà i. e r. apostolica, nella Sua incommensurabile generosità non pago di aver regalato alla chiesa curaziale di Valdispina-Murvica, dopo il recente suo auspicatissimo viaggio in Dalmazia, una elegante pianeta nera ed una lampada, non ha guari regalò dalla Sua cassetta privata alla chiesa stessa fior: 150 per l'acquisto di altri arredi sacri più necessari. Non appena furono tali arredi acquistati e collocati, la popolazione, onde manifestare la sua eterna riconoscenza, accorse per assistere alla messa solenne all'uopo celebrata da quel cappellano curato. Durante l'esposizione del Santissimo Sacramento fu cantato l'inno di rendimento di grazie, implorando da Dio Signore le celesti benedizioni sull'Augusto capo del beneficantissimo donatore e su tutta l'Imperiale Famiglia, e ciò oltre ad una prece particolare, che in appresso sarà fatta ogni domenica in perenne memoria dei ricevuti benefizi.

Giovedì, 2 corr., il consiglio scolastico provinciale tenne una seduta, in cui oltre ad altri argomenti di interesse personale, furono trattati anche i seguenti: lettura ed approvazione del protocollo dell'ultima seduta; dispacci ministeriali pervenuti dopo la medesima; istituzione d'una scuola pubblica regolare a Reževič di Pastrovicchio; locali scolastici per Rogoznica e Galovac; mobili scolastici per Janjina.

Li 30 luglio p. p. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Zlarin, composta dei sigg. Nicolò Macale, podestà, Gasparo Beban, Matteo Adum, Girolamo Beban, Nicolò Trotta, Giovanni Strello e Giacomo Kursar — assessori.

Più importanti casi penali denunziati in Dalmazia durante il mese di giugno a. c: al tribunale provinciale di Zara, 2 uccisioni, 3 rapine, 2 offese alla Maestà, 1 stupro, 6 incendi, 26 danni maliziosi; — al tribunale circolare di Spalato, 1 omicidio, 1 omicidio con rapina, 1 attentato omicidio, 1 uccisione, 8 rapine, 1 esposizione d'infante, 1 incendio, 1 attentato incendio, 7 danni maliziosi; — al tribunale circolare di Ragusa, 2 omicidi, 1 danno malizioso; — al tribunale circolare di Cattaro, nessuno. *(P.)*

La Direzione del Comizio agrario di Zara, nella sua seduta del giorno 20 luglio p. p., allo scopo di attivare la premiazione di animali all'occasione della prossima fiera di S. Simeone, che cade il giorno 8 di ottobre, ha nominato un comitato composto dei signori conte M. Borelli, prof. G. Cipčić, prof. V. Danilo, N. Katić, prof. M. Katurić, nob. Giuseppe de Lantana, cons. com. A. Musap, prof. M. Nekić, prof. A. Nimira, cav. Pavesch, nob. A. de Ponte, P. Rolli, cav. N. Trigari, assess. G. Vranković, A. Vukić, ed invitò l'i. r. Comando militare a destinare un i. r. ufficiale, che vi prenda parte. I signori membri del comitato nel comunicar loro la nomina furono invitati a raccogliersi nella Biblioteca comunale Paravia addì 5 agosto alle ore 11 a. m. per costituirsi e poi prendere le necessarie deliberazioni sull'argomento. *(B. A.)*

Miestni i pokrajinski glasovi.

Piša nam iz Brača na 9 srpnja:

„Njegovo Veličanstvo c. i k. apoštolsko Svojom neizmiernom blagošću, ne zadovoljno što je nakon Svoga sretnoga putovanja po Dalmaciji nadarilo župnu crkvu Dračevičko-Murvičku, jednom ubavom crnom planitom i jednom svietiljkom, tu skoro je darovalo istoj crkvi iz svoje posebne skrinjice for. 150 da se nabave i druge potrebitije crkvene oprave. Netom su nabavljene i ponamješćene, ovo pučanstvo da izkaže vjekovitu harnost veledušnomu Caru, uz svetkovni zvuk zvonâ sakupi se, da učestvuje pri svečanoj misi, što je na to pjevao ondješnji dušobrižnik. Uz izložbu Presvete Tajne pjevana je zahvalna pjesan, proseći od Boga nebeski blagoslov na čestitu glavu Darovatelja i na cieli carski Dom, izim osobite molitve koja će se u naprieed svake nedjelje moliti na vjekovitu uspomenu primljenih blagodati.

U četvrtak, 2 o. m. učionsko vieće pokrajinsko imalo je sjednicu, na kojoj izim drugih predmeta posebne koristi, razpravljani su i ovi: Stivenje i potvrda zapisnika prednje sjednice; ministarski odpisi nakon nje pridošli; ustanovljenje javne redovite učione u Reževiću Paštrovskom; učionska pomješća u Ragoznici i Galovcu; učionsko pokućstvo u Janjini.

Na 30 srpnja p. z. p. ustanovilo se novo obćinsko upraviteljstvo u Zlarinu, složeno iz gospode: Nikola Makale načelnik, Gaspar Beban, Mato Adum Jerko Beban, Nikola Truta, Ivo Strelo i Jako Kursar, prisjednici.

Važniji kazneni slučajevi dojavljeni u Dalmaciji lipnja mjeseca o. g. pokrajinskomu sudu u Zadru, 2 ubojstva, 3 razbojstva, 2 uvrede Veličanstva, 1 silovanje, 6 paleža, 27 zlobnih ošteta; — okružnomu sudu u Spljetu, 1 umorstvo, 1 umorstvo s razbojstva, 1 pokušano umorstvo, 1 ubojstvo, 8 razbojstva, 1 izloženje djetata, 1 palež, 1 pokušan palež, 7 zlobnih ošteta; — okružnomu sudu u Dubrovniku, 2 umorstva, 1 zlobna ošteta; — okružnomu sudu u Kotoru, nijedan. *P.*

Ravnateljstvo poljodione zadruge Zadarske na sjednici, 20 srpnja z. p. da bi izvelo nadarivanje životine, prigodom bližnjega sajma na dan s. Šimuna dne 8 listopada, imenovalo je odbor složen od gospode: knez M. Borelli, prof. J. Cipčić, prof. V. Danilo, N. Katić, prof. M. Katurić, pl. Josip Lantana, obć. viećn. A. Musap, prof. M. Nekić, prof. A. Nimira, vit. Paveš, pl. A. Ponte, P. Rolli, vit. R. Trigari, prisjednik J. Vranković, A. Vukić, i pozvalo je c. k. vojeno zapovjedništvo da odredi c. k. jednoga častnika, da učestvuje kod odbora. Gospoda odborski članovi, čim su označeni toga imenovanja, pozvani su da se sakupe u obćinskoj knjižnici Paravininoj dne 5 kolovoza na 11 s. j. da se ustanove u odbor i da odluče što je potrebito u tom poslu. *(G. L.)*

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 31 luglio. Il ministero degli esteri diede la sua dimissione. Il già Esarca bulgaro fu esiliato. I giornali turchi invitarono ripetutamente la popolazione a dare dei volontari per l'esercito. Si assicura che i corpi riuniti di Suleiman e Reuf pascià batterono i russi presso Jenisagra cagionando loro gravi perdite. I russi presero nuovamente l'offensiva da Ardahan, avanzandosi sino a Tennek. Server pascià fu nominato ministro degli esteri in luogo di Aarifi pascià. Corre voce che l'esercito del Danubio abbia preso l'offensiva. Osman pascià riferisce in data 30 luglio, che i russi attaccarono ieri da tre parti le posizioni turche presso Plevna; che la battaglia durò fino a notte, e doveva in quel giorno essere ripresa. I russi avrebbero avuto 60,000 uomini d'infanteria, 3 reggimenti di cavalleria e circa 50 cannoni.

Vienna, 1 agosto. La *politische Correspondenz* designa come infondata la notizia data da Salisburgo alla *Allgemeine Zeitung* relativamente a pretese dichiarazioni dell'Austria a Gorciakoff per la partecipazione della Rumenia alle operazioni dell'esercito russo.

Lo stesso foglio ha da Bucarest 1: Secondo una voce, che finora manca di ogni autenticità, i russi, che ieri sotto il comando di Krüdener riattaccarono Plevna, furono sopraffatti da forze turche assai preponderanti, e respinti dopo ostinato combattimento.

Bukarest, 1 agosto. Quì circola una versione, che il nuovo attacco russo fatto ieri contro Plevna non sia riuscito. L'esercito russo riceve continui rinforzi. Il movimento passeggieri sulla linea di Jassy è stato ieri sospeso, causa il trasporto di truppe.

Costantinopoli, 1 agosto. Osman pascià annunzia un'importante vittoria riportata ieri dai turchi. I russi furono completamente battuti e posti in rotta. Essi contavano 60,000 uomini. Il combattimento incominciò lunedì, e martedì mattina fu ripreso nel modo il più ostinato. I russi, appoggiati dall'artiglierie, diedero parecchi assalti e vennero ogni volta respinti. Essi lasciarono sul campo 8000 morti e 16,000 feriti, e si ritirarono nel loro campo. I turchi ebbero soltanto 100 morti e 300 feriti. L'armata di Osman pascià contava 70,000 uomini.

Costantinopoli, 1 agosto. Il Sultano diresse un telegramma ad Osman pascià felicitando lui e l'esercito per la vittoria di Plevna.

Sulejman pascià, dopo 3 ore di combattimento, ha battuto jeri i russi a Eskisaghra. I russi, dispersi, subirono gravi perdite. I turchi entrarono a Eskisaghra. Un nuovo attacco dei montenegrini su Niksić fu respinto. Ali Saib ha battuto lunedì i montenegrini a Podgorica.

Pietroburgo, 31 luglio. (Ufficiale da Tirnova 31). Ieri il generale Krüdener attaccò di nuovo Plevna senza risultati. Mancano ulteriori ragguagli.

Budapest, 2 agosto. Il ministro-presidente Tisza ricevette oggi la deputazione del *meeting* di Budapest e rispose: Un rimedio duraturo alle crudeltà è possibile soltanto dopo ristabilita la pace. Un'ingerenza arbitraria di singoli Stati potrebbe soltanto aumentare le dimensioni della guerra. Il governo avrà sempre dinanzi agli occhi lo scopo soltanto, che, risparmiando possibilmente il sangue della nazione, siano garantiti gli interessi della monarchia di faccia agli avvenimenti dell'avvenire ed a tempo debito sieno prese le misure necessarie, guardandosi però da ogni passo affrettato.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa d Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 2 Agosto.		2 Kolovoza.	
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**				
Rendita in carta	Dohodak u karti	61	75	62	80
„ „ argento	„ „ srebru.	66	—	66	70
„ „ oro	„ „ zlatu	74	10	74	90
Prestito dello Stato del 1860.	Državni zajam 1860.	112	50	112	75
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale.	Akcije narodne Banke	806	—	813	—
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	158	—	162	80
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah.	123	35	122	70
Argento per 100 fiorini.	Srebro za 100 fiorinah.	108	40	107	70
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	9	84½	9	79
Zecchini imperiali	Cesarski cekini	5	90	5	85
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	60	50	60	15

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

al N. 8896-III. 3—3

AVVISO.

La scrivente, intenzionata di acquistare una partita di gelsi da trapianto (circa 1000) all'uopo di distribuirli in provincia nel prossimo autunno, invita tutti coloro che disponessero di una quantità di tali piante, allevate sopra propri fondi, sane, robuste, innestate, di buona qualità e dell'età di 3 a 5 anni a voler produrre le loro offerte al più tardi per la fine del prossimo venturo mese di agosto.

Zara 19 luglio 1877.
Dall'i. r. Luogotenenza dalmata.

3 3

AVVISO DI CONCORSO.

Pel conferimento di un posto di servente presso questa i. r. Luogotenenza col salario d'annui fiorini 300, e l'aggiunta d'attività del 25 per cento od eventualmente del posto di risulta di servo assistente colla mercede annua di fiorini 250 e l'aggiunta d'attività del 25 per cento viene aperto il concorso pella durata di quattro settimane decorribili dal giorno della prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale della provincia, cioè dal giorno 28 luglio corrente.

Gli aspiranti dovranno produrre a questa presidenza luogotenenziale col tramite della preposta autorità se fossero in pubblico servizio, la supplica di concorso comprovando l'età, lo stato, la sana costituzione fisica, i servizi civili o militari finora prestati, la conoscenza delle lingue italiana e serbo-croata, finalmente se sappiano leggere e scrivere, avvertendo, che a tale posto hanno preferente titolo quegli ex militari pienamente idonei che ne hanno conseguito il diritto in forza della legge 19 aprile 1872 (Bol. leg. Imp. N. 60).

Zara li 22 luglio 1877.
Dall'i. r. presidenza luogotenenziale.

Natičaji.

k Br. 8896-III. 3 — 3

OBJAVA.

Dolje podpisano, u namjeri da dobavi dudova (murava) na presadjivanje (okolo 1000), i da ih porazdieli po pokrajini ove jeseni, pozivlje svakoga, ko bi imao nekoličinu takovih stabala, uzgojenih na svojoj zemlji, zdravih, jakih, uciepljenih, dobre vrsti, od 3 do 5 godina, da prikaže svoju ponudu najdalje do konca nastajućega mjeseca kolovoza.

U Zadru 19 serpnja 1877.
Od c. k. Namjestnistva dalmatinskoga.

3—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Da bude udieljeno jedno mjesto službenika kod ovoga c. k. namjestništva uz platu godišnju fiorina 300 i službovni dodatak od 25 na sto, a po prigodi miesto, koje bi se izpraznilo, pomoćnoga sluge uz godišnju službovinu od fiorina 250 i službovni dodatak od 25 na sto, otvoren je natječaj na četri sedmice brojeći od dneva kada bude prvi put uvršćena ova objava u pokrajinski uredovni list, tojest od dneva 28 srpnja.

Natjecatelji imaju prikazati na ovo namjestništveno predsjedništvo kroz predpostavljeni oblasti, ako bi bili na javnoj službi, natječajnu prošnju, dokazavši godine, stališ, zdravi tjelesni sastav, službe gradjanske ili vojene doslužene, poznavanje jezikâ talijanskoga i hrvatsko-srbskoga, napokon znadu li štiti i pisati, opomenom da na ovo mjesto imaju prednost oni bivši vojnici podpuno sposobni, koji su zadobili to pravo usljed zakona 19 travnja 1872 (zak. list. cesar. br. 60).

U Zadru 22 srpnja 1877.
Od c. k. namjestnisvenoga predsjedništva.

N. 1953-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di direttore della scuola reale superiore di Spalato, cui vanno annessi gli emolumenti stabiliti dalle vigenti leggi.

I concorrenti al posto suddetto dovranno produrre le loro domande debitamente corredate dimostrando i studi percorsi l'abilitazione al magistero ottenuta, ed i servigi prestati, a questo consiglio scolastico provinciale, col tramite dell'autorità loro preposte alla più lunga sino alla fine del corrente mese di luglio.

Zara 18 luglio 1877.
Dall'i. r. consiglio scolastico provinciale.

Br. 1953-U. P. V. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvoren je natječaj na mjesto ravnatelja više realne učione u Spljetu, s kojim su skopčani prihodi odredjeni u obstojećim zakonima.

Natjecatelji na rečeno mjesto imaju prikazati svoje prošnje podobno uredjene, dokazavši nauke učinjene, usposobljenje na učiteljstvo dobiveno, i službe obavljene, ovomu učionskomu pokrajinskomu vieću, preko njima predpostavljenih oblasti, najdalje d svrhe ovoga mjeseca srpnja.

U Zadru 18 srpnja 1877.
Od c. k. učionskoga vieća pokrajinskoga.

N. 241-C. S. D. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito all'ossequiato decreto 16 giugno a. c. n.ro 1374 dell'eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale si apre il concorso al posto di maestro effettivo presso la scuola popolare a due classi nella città di Stagno. Al detto posto vanno congiunti gli emolumenti fissati dalle attuali leggi pei circondari scolastici di prima classe.

Gli aspiranti dovranno presentare le loro documentate istanze al consiglio scolastico locale di Stagno entro sei settimane dalla prima inserzione del presente nell'Avvisatore Dalmato, comprovando gli studj percorsi, la conseguita abilitazione al magistero delle scuole popolari, i servizj eventualmente prestati nonchè la piena conoscenza della lingua d'istruzione srbo-croata e della seconda lingua del paese.

Ragusa 17 luglio 1877.
Dall'i. r. consiglio scol. distrettuale.

Br. 241-K. Š. V. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Po naredbi visokog c. k. pokraj. vijeća izpod br. 1374 od 16 proš. m. otvara se natejčaj na mjesto stalnog učitelja kod pučke, dvorazredne učionice u gradu Stonu. Plaća je utanačena po zakonima opstojećim za okružja učionska prvog reda.

Natjecatelji će prikazati svoje molbenice sa svjedožbama na mjestno učionsko vijeće u Stonu u šest sedmica, a to s' prve objave u Objavitelju Dalmatinskomu, izkazujući učenja svršena, izpite položene za pučke učionice, službe slučajno obavljene, pa i potpuno poznavanje nastavnog jezika srpsko-hrvatskog i drugog pokrajinskog jezika.

Dubrovnik, na 17 jnlija 1877.
Od c. k. kotar. učion. vijeća.

B. 467 OBJAVA NATIEČAJA. 3—3

Otvoren je natiečaj u školskom kotaru Boko-Kotorskom: *a)* na miesto učitelja jednorazrednih muških školâ u Pokriveniku, Radoviću Krtoljskom, i Podlastvi, sva tri školska okružja drugog reda; *b)* na miesto podučitelja dvorazredne muške škole u Risnu, okružju prvog reda; *c)* na miesto učiteljice jednorazredne ženske škole u Ercegnovom, okružju prvog reda.

Sva miesta imaju platu ustanovljenu po zakonima od 29 prosinca 1871 i 21 stu-

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

denoga 1874, i stanu naravi, ili dotičnu stanarinu. Jezik je naukovni u svima srpsko hrvatski ćirilicom i latinicom, a obvezni predmet jezik italijanski.

Rok natiečaja šest nedielja računavši od prvog uvrštenja objave u službeni list pokrajinski. — (Vidi 1. uvršt. u Br. 60).

Kotor 15 srpnja 1877.
Od c. r. kotarskog školskog vieća.

CONCURS 3—2

An den k. k. achtklassigen Marine-Bürgerschule für Mädchen zu Pola ist di Stelle einer Industriallehrerin zu besetzen.

Mit dieser Stelle ist der Gehalt von 700 fl., das Quartier-Aequivalent von dermalen 277 fl. 20 kr. jährlich, ferner der Anspruch auf die Dienstalterszulage und im Falle eintretender Dienstuntauglichkeit, auf Pension nach dem Militär-Versorgungs Gesetze verbunden.

Mit der Uebernahme dieser Stelle ist die Verpflichtung geknipft, auch in andere Lehrgegenständen subsidiärischen Unterricht zu ertheilen.

Die Unterrichtssprache ist die deutsche.

Bewerberinnen haben ihre mit dem Taufscheine dem Sitten-den Studien-und den Lehrbefähigungszeugnisse, lezteres für Volks-beziehungsweise Bürgerschulen, sodann mit dem Nachweise über di bisherige Verwendung dokumentirten Gesuche, bis längstens 20. August d. j. beim k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium, Marine Sektion einzubringen.

Bewerberinnen, welche die Befehigung nachweisen den Unterricht in der französischen Sprache zu ertheilen, erhalten bei sonst gleichen Umständen den Vorzug.

Die Ernennung ist eine definitive, wen die Bewerberin bereits an einer anderen öffentlichen Schule in definitiver Austellung sich befand.

Die Uebersindlungs-Kosten trägt das Aerer in dem für Marine-Beamten der X. Diätenklasse bestimmten Aufmasse und wird der Neuernannten ein entsprechender Reisevorschus gegen nachträgliche Verrechnung gewährt.

N. 16-not. AVVISO 1—3

Si riapre il concorso per il posto d' I. R. Notajo, colla residenza in Orebich. Gli aspiranti dovranno dirigere la loro istanza, documentata a tenore del §. 11 del Regolamento Notarile, entro quattro settimane dalla prima pubblicazione del presente, all' Adunanza notarile in Ragusa.

Ragusa 24. Luglio 1877.
Dall' Adunanza Notarile.

Editti.

N. 1346-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 1 settembre p. v. si terrà il terzo incanto pella vendita delle realità sotto descritte oppignorate da Giovanni Marasović da quì a Jakov Brajković da Dubravice e stimate fior. 343:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 343:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche a prezzo inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, restando dispensato da tale obbligo l' esecutante fino alla concorrenza del suo credito ed accessorj.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

6. Oltre al credito ed accessorj dell' esecutante, viene del pari dispensato dal deposito del vadio e del prezzo di delibera il creditore iscritto Domenico Filippi fino all' ammontare del suo avere.

Descrizione degl' immobili siti in Dubravice.

Terreno arativo nella località Grahovo d.to Grnova, fra confini da nor-bora Roko Brajković q.m Jadre, da est-levante Luka Brajković fu Mate, da sud-scilocco Bariša Brajković q.m Mio e da ovest-ponente strada, dell' estesa di 3/4 di giornata, coll' orticello a ponente facente parte dello stesso terreno dell' estesa di due ore di lavoro circondato di muro, valutato il tutto fior. 100.

2. Terreno vignato ed olivato d.to Pod Crkvom, sito presso la casa parocchiale, fra confini da nord-tramontana Manda Brajković q.m Ivan, da est-levante vignato del convento di Visovac, da sud-scilocco strada, e da ovest-ponente fratelli Galvani, dell' estesa di 5 zappe, con 11 oliveri e 3 armellini, valutato fior. 161.

3. Terreno vignato ed olivato d.to Livada, fra confini da nord-tramontana Ante Brajković, da est-levante Ante Brajković q.m Miško, da ovest-ponente Marko e Luka Brajković, dell' estesa di 2 zappe, con 7 oliveri, 10 ficaj, 2 pioppi, ed 1 armellino, valutato fior. 82:50.

Scardona li 5 giugno 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1344-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e eredas, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 1 settembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei terreni più abbasso descritti oppignorati da Antonio Stipetz da Kistanje a Ivan Žura da Culišić e stimati fior. 133, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 133.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anche a prezzo inferiore all' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, obbligo dal cui deposito viene dispensato l' esecutante fino alla concorrenza del suo avere.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

6. Oltre all' avere dell' esecutante, viene del pari dispensato dall' obbligo di depositare il vadio e l' eventuale prezzo di delibera il creditore iscritto Domenico Filippi fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei terreni da subastarsi siti in Culišić.

1. Terreno vignato ed olivato detto Istromovača, di zappe due con entro 19 olivi, 1 armellino e 3 ficaj, fra confini da scilocco pascolo, da maistro Sime Žura, e dagli altri lati eredi q.m Joso Žura, difeso da scilocco da muro a secco, stimato . . . f. 74

2. Terreno vignato detto Magrovača kod braštine, di zappe 2 con entro 4 olivaj, 3 persici e 4 jesenići, fra confini da borra eredi q.m Ivan Žura fu Mate, da scilocco eredi q.m Joso Žura e dagli altri lati strada e monte, stimato . . „ 59

Totale d' estimo f. 133

Scardona li 5 giugno 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2850-civ. 1—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia essere nel di 30 ottobre 1875 decessa a Dol Catterina ved. Gutunić disponendo della propria sostanza con testamento 15 novembre 1874 n.ro 2246 con 1/3 per cadauno dei figli Paolo e Vincenzo e la figlia Francesca, oltre al legato di fiorini 10 a favore delle figlie Catterina e Maria.

Essendo assente e d' ignota dimora Paolo Gutunić q.m Giorgio, lo si diffida a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto la sua dichiarazione d' erede nella suddetta sostanza, mentre in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore ad esso deputato Giovanni Matulić di Simeone da Dol.

S. Pietro 29 giugno 1877.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3670-civ. 1—3

EDITTO.

Non essendo stato tenuto nel dì 21 corr. il terzo incanto portato dall' editto 24 maggio a. c. N. 2620 (pubblicato nel N. 47 a. c.) fu rideputato all' effetto il giorno 1 settembre p. v. dalle ore 9 alle 12 merid. sotto le anteriori condizioni.

Dernis 22 luglio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1322.civ. 1—3

EDITTO

Si porta a pubblica notizia essere nel di 31 Luglio 1876 decesso a Mirce Stefano Nižetić q.m Giorgio lasciando superstite la moglie Catterina ed i figli Giorgio, Lorenzo, Giacomo, Antonio, Nicolò, Dorotea e Francesca. Con disposizione nuncupativa rilevatasi giudizialmente, lasciava la casa domenicale colle suppelettili alla moglie Catterina, una casa piccola per animali con una metà al figlio Giorgio e coll' altra metà al nipote Domenico, una metà in comune ai figli Giorgio ed Antonio al figlio Giacomo fior, 20 ed alla figlia Dorotea fior. 10.

Essendo assente e d' ignota dimora Nicolò Nižetić q.m Stefano lo si diffida a presentare le sue evventuali dichiazioni d' erede sulla suddetta sostanza entro un anno dalla pubblicazione del presente, mentre in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Giorgio Nižetić q.m Stefano ad esso deputato.

S. Pietro 6 Aprile 1877.
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

1—3

AVVISO D' ASTA.

Si porta a conoscenza che nel giorno 27 Agosto 1877 alle ore 10 ant. presso questo i. r. Capitanato Distrettuale verrà tenuta una pubblica asta mediante offerte suggellate pella vendita dell' i. r. Cannoniera denominata Delfina arenata nel porto di Lissa, a quell' offerte che sopra il prezzo fiscale farà la miglior offerta.

Questa vendita comprende oltre al corpo della cannoniera tutti gli oggetti mobili ritrovantisi a bordo ed appartenenti all' anno giusta distinta da isperionarsi presso l' amministrazione dell' i. r. deposito di carbone in Lissa.

Il prezzo di stima per la su nominata cannoniera ed articoli aderenti, giusta distinta viene fissato a fiorini 1200 diconsi fiorin milleduecento v. a.

Le rispettive offerte stilizzate secondo il formulare che segue quì sotto dovranno essere munite del bollo di soldi 50, essere firmate col nome cognome e preciso domicilio dell' offerente, ed avranno da contenere un deposito nell' importo del 5 per cento sul prezzo fiscale.

Offerte prodotto in via telegrafica non verranno prese in considerazione come pure quelle che non fossero state prodotte alla più lunga fino alle ore 12 merid. del giorno precedente all' asta.

Le offerte verranno aperte in quest' Ufficio commissionalmente ed il miglior offerente verrà considerato come deliberatario.

Il deliberatario tosto che avrà ricevuta la partecipazione che l' offerta venne approvata dall' i. r. Ministero della Guerra (Sezione della Marina) dovrà entro otto giorni versare l' importo di comprita poichè in caso contrario la cannoniera non verrebbe consegnata ed il deposito verrebbe confiscato a favore dell' Erario.

Tanto il facchinaggio quanto tutti i mezzi occorrenti per l' asporto della Cannoniera stanno a carico del compratore.

La consegna al deliberatario verrà eseguita dall' Amministratore del deposito carbone in Lissa.

Qualunque protesta, rifiuto od innosservanza delle presenti condizioni da parte dell' acquirente daranno diritto all' Erario di confiscare il deposito.

Modula dell' offerta.

Io sottoscritto offro fiorini . . . . diconsi fiorini . . . . per la compra dell' i. r. cannoniera „Delfina" assoggettandomi a tutte le condizioni contemplate nel rispettivo avviso d' asta ed unisco il deposito del 5 per cento sul prezzo fiscale con fiorini sessanta (60.) v. a.

. . . . li 1877
(Nome e cognome con preciso indirizzo)

Lesina li 25 Luglio 1877.
Dall' Imp. Reg. Capitanato Distrettuale

N. 5158 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. pretura urbana dietro requisitoria 28 maggio p. p. N. 933 del locale tribunale provinciale si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del tribunale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 10 settembre p. v. si terrà il quarto incanto per la vendita dei beni contemplati dal protocollo d'estimo 11 dicembre 1875 N. 103 oppignorati da Elisa nata Rima ved. Pinelli e ved. Poiret a Michele Coludrović da Spalato e qni in calce descritti e stimati fiorini 28264:75, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni.

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore a quello di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio.

Descrizione.

L' intera possessione era Pinelli sita nel suburbio del Borgo Erizzo nella città di Zara nella località detta Smiljevaz con tutte le sue adiacenze, pertinenze, terreni, caseggiati e quanto nella stessa esiste fra confini a maistro, borra e scilocco strada e da libeccio Pekota e Petrović,

Zara 9 luglio. 1877.

Digitized by Google

N. 1117-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d'ignota dimora Nicolò e Pietro Vladislavić q.m Vincenzo da S. Giovanni che Catterina moglie di Matteo Ljubetić da S. Giovanni ha prodotto in loro confronto et ll. cc. la petizione d. p. 26 giugno a. p. n.ro 3246 in punto di divisione e rilascio dei beni lasciati da Vincenza ved. di Nicolò Vladislavić, ed essere loro stato deputato in curatore il sig. d.r Carlovatz onde abbia a rappresentarli nel dì 21 agosto a. c. alle ore 9 ant. fissato pel contradditorio medesimo.

Incomberà loro di somministrare al curatore i necessari mezzi di difesa di cui intendessero valersi od altrimenti provvedere ai propri interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 26 marzo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1556-civ. 3—3

EDITTO.

Con cui si notifica all'assente Antonio Separović Buda che fu fissata udienza pel dì 6 settembre p. v. alle ore 9 a. m. nella causa incoatagli da Catterina Separović in Ostoja e che gli venne deputato in curatore il sig. Raffaele Arneri.

(Vedi 1 pub. al n.ro 60).

Curzola 5 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 3549-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale in Knin si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 20 agosto e 21 settembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni descritti nel protocollo 24 febbraio 1877 n.ro 1090 oppignorati da Giovanni Matković a Pane Bradaš q.m Rade e stimati in totale a fior. 650 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo d'estimo che è di fiorini 650.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore a quello d'estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Una casa coperta con falasco costruita con muro a secco lunga braccia 6, larga braccia 5, fra confini da levante Kajo Bradaš, da ponente famiglia Bradaš, da scilocco Nicola Bradaš e borra casa di Kajo Bradaš.

2. Terreno vignato u Drazi di 8 zappe sito nella campagna di Zagrovich, fra confini da levante Pane Bradaš, da ponente lo stesso e Jovo Dondur con Okrajak, da scilocco Jovan Dondur e Kajo Bradaš, da borra Giuro e Petar Dondur e Jovan Bradaš.

3. Terreno vinograd Kod Kruške di 8 zappe circuito con muro a secco, fra confini da levante strada comunale, da scilocco strada, da borra Ilia Bojanich e da mezzodì pascolo comunale.

4. Un vignale u Dragu Vukoevica di 4 zappe, fra confini da levante strada comunale, da ponente Jovan Vukoevich e Simeon Vukoevich, scilocco Jovan Bradaš, da borra Ilia e Dmitar Vukoević.

5. Terreno arativo Podvornica Martiću, di mezza giornata d'aratura, fra confini da levante Gjuro Martić, ponente Jovan Bradaš, scilocco Jovan Bradaš e Simun Bojanich, borra strada e Martich col muro del debitore.

6. Terreno arativo vicino le case Martich di mezza giornata d'aratura, fra confini da levante Jovan Bradaš, da ponente Jovan Bradaš, da scilocco strada comunale, da borra Jovan Bradaš e Simo Bejanich.

7. Terreno arativo pod Kućom Dondurovom di 1|4 di giornata, fra confini da levante Božo Bradaš, da ponente Petar e Simo Dondur, da borra orto di Jovan Bradaš e mezzodì pascolo comunale.

8. Terreno arativo u polju Kod Kuće Rascovića di 1|4 di giornata, fra confini da levante Jovan Ruskovich ed Ilia Marich, da ponente Jovan Bradaš, da scilocco Simun Bojanich e da borra David Martich.

9. Terreno arativo pod stranom di un ora di aratura, fra confini da levante torrente Radiljenovac, da ponente strada comunale, da scilocco Kajo Bradaš da borra Simo Bradaš.

Knin 14 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 326-civ. 1—3

EDITTO.

Si fa sapere all'assente d'ignota dimora Pietro Radonić Governadurović q.m Savo da Cattaro che dietro istanza presentata li 27 maggio 1877 sotto il n.ro 326 di questo tribunale dalla ditta commerciale di Trieste Giovanni Ginel rappresentato per procura dal signor avv. d.r Smecchia, venne in suo confronto accordato alla ditta stessa a termini dei §§ 378, 379 Giud. Reg. il sequestro sulle merci e manifatture esistenti nel negozio sito a Cattaro nella piazza della Colleggiata e ciò fino alla concorrenza di fiorini 349:81 di capitale del relativo censo in ragione del 6 per cento dal 1 dicembre 1876 fino al saldo di e fior. 60 per spese da liquidarsi. Come sequestratario interinale fu nominato dietro proposta dell'istante il sig. Carlo Florenino che resterà poi definitivo non venendosi fatta eccezione nel termine di giorni quattordici. Al suddetto assente viene in questo affare deputato qual curatore il signor Giovanni Giunio perchè ve lo rappresenti; sarà quindi suo dovere o di dargli le istruzioni che crederà all'uopo necessarie, di destinare ed indicare al giudice un altro procuratore. In caso diverso la vertenza sarà ultimata in concorso del nominatogli curatore a tutto suo rischio.

Cattaro 30 maggio 1877.

Dall'i. r. tribunale circolare.

———

N. 3009 civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale in Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 1 settembre, 3 ottobre e 3 novembre p. v. terransi i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Pasquale Skein da Dernis, a Nikola Mazalin q.m Josip da Bogetić e stimati con fiorini 335:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 335:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al terzo anche al disotto del prezzo di stima, verso deposito del vadio del 10 per cento dal quale come pure da quello di delibera sarà esonerato l'esecutante pel caso si rendesse deliberatario fino all'ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo denominato Podvornica sito a Bogetić, dell'estesa di giornate 1|2, fra confini da levante Paško Mazalin, da borra case delle famiglie Mazalin, da ponente Mate Mazalin q.m Josip e da mezzodì Ante Mazalin.

2. Terreno arativo denominato Vinogradina sito a Bogetić dell'estesa di giornate 1|2, fra confini da levante Marko Mazalin, da ponente Mate Mazalin, da borra eredi q.m Nikola Mamut e da mezzodì Josip Mamut.

3. Terreno arativo vocato Gnjila sito a Bogetić dell'estesa di giornate mezza, fra confini da levante Simun e Ilija Mazalin, da ponente pascolo, da borra Simun Mazalin e mezzodì Mate Mazalin q.m Josip.

4. Terreno arativo vocato Vinogradina Kremića sito a Bogetić, dell'estesa di un quarto di giornata, fra confini da levante Vranje Mazalin, da borra Mate Mamut, da ponente Cvitko Galić e da mezzodì Paško Mazalin.

5. Terreno pascolivo e boschivo vocato Ograda više Kuće Kremića con un tratto di arativo di giornate una e della complessiva estesa di giornate quattro, sito a Bogetić, fra confini da levante e ponente pascolo da borra e mezzodì Mate Mazalin q.m Josip.

6. Metà del terreno pascolivo e boschivo e con un tratto di arativo di 1|2 giornata vocato Ograda Pridevište sito a Bogetić della complessiva estesa di giornate due fra confini da tutti i lati pascolo.

7. Metà del terreno vignato denominato na Kružinam sito a Bogetić dell'estesa di zappe quattro delle quali spettano due all'esecutato con un tratto di pascolivo, il tutto fra confini da levante Ivan Mazalin, da borra strada, da ponente Simun Mamut e da mezzodì Ilija e Simun Mazalin.

8. Metà del terreno vignato vocato Mešinovac u strani sito a Bristane della complessiva estesa di zappa tre di cui una e mezza spetta all'esecutato, fra confini da levante Ivan Mazalin, da borra Paško Mazalin, da ponente Bariša Samodol e da mezzodì Paško Jurašin, con radicatevi 8 olivi 4 all'esecutato e 2 ficai di cui uno spetta all'esecutato.

Dernis 16 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 3669 civ. 1—3

EDITTO.

Non essendo stato tenuto nel dì 21 corr. il terzo incanto portato dall'editto 18 marzo a. c. N. 1505 (pubblicato nel N. 33, a. c.) fu rideputato il giorno 1 settembre p. v. dalle ore 9 alle 12 mer. sotto le precedenti condizioni.

Dernis li 22 luglio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1345-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 1 settembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita delle realità appiedi descritte oppignorate da Giovanni de Marasović da qui ad Antona Kovilić da Rupe e stimate fior. 490:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 490:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche a prezzo inferiore all'estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, obbligo da cui resta dispensato l'esecutante fino alla concorrenza del suo avere.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell'offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito.

Descrizione degl'immobili siti in Rupe.

1. La metà del terreno vignato ed olivato nella località Debeljak fra confini da tramontana Jadre Kovilić, da scilocco Simun Mandušić, da levante-maistro eredi q.m Antona Sotranović, e da ponente Jadre Kovlić, valutata fior. 94:50.

2. Tre pezzetti della complessiva estesa di zappe 4 nel terreno vignato d.to U polje località Bilibrig, fra confini da tramontana Antona Kovilić, da scilocco Nikola Marasović, da ponente Ante q.m Simun Žižić, e da levante Pilip Jurić valutati fior. 93.

3. La metà dalla parte di scilocco del terreno arativo detto Polje località Bilibrig, vicino al suddescritto fra confini da tramontana Mate ed ora Pilip Kovilić, da ponente Petar Kovilić e da levante Pilip Jurić, valutata fior. 46.

4. N. 4 pezzetti dell'estesa complessiva di 19 zappe nel terreno che in prima era vignato, ed in parte incolto e boschivo, e che è tutto piantato a viti sito nella località Vrbica; fra confini da bora Simun Marasović, da scilocco Mate Kovilić, da ponente e levante pascolo, valutati fior. 217.

5. La metà del terreno arativo sito nella località Dračevica sotto Slap fra confini da bora Mate e Jadre Kovilić, da scilocco Jakov Verović, da maistro pascolo e da ponente Petar Kovilić, dell'estesa d'una giornata, valutata fior. 40.

Scardona li 5 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 3109-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Simeone d.r Locas da Sebenico alli min. figli q.m Antonio Malenica da Danilo Biranj.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 61).

Sebenico 11 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1639-civ. 2—3

EDITTO.

Pegli incanti contemplati dal presente editto restano fissati i giorni 31 agosto, 29 settembre e 30 ottobre 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 61).

Imoschi 30 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2340-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l'assente d'ignota dimora Pietro Pavičić, q.m Antonio da Postire che Giuditta ved. Radić coll'avvocato d.r Carlovatz produsse in suo confronto petizione d.p. 30 maggio a. c. n.ro pari in punto di pagamento di fiorini 200 c. s. e. e che sulla stessa venne indetta udienza al dì 13 ottobre 1877 ore 9 ant. colle avvertenze della procedura sommaria e deputatogli in curatore il locale notajo Carlo Mattiazzi.

Si diffida pertanto l'assente a comparire personalmente all'udienza, scegliersi un altro procuratore o fornire gli occorrenti mezzi di difesa al deputatogli curatore, dacchè in caso contrario dovrà attribuire a se le conseguenze della propria inazione.

S. Pietro 30 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 162-civ. 1—3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d'ignota dimora Pietro e Girolamo Zuanić q.m Lorenzo da S. Giovanni, che Lorenzo Ljubetić fu Domenico da S. Giovanni coll'avvocato dottor Vincenzo Karlovatz, ebbe in loro confronto e coimpetito Gregorio q.m Lorenzo Zuanić da S. Giovanni a produrre la petizione provocatoria d. p. 18 gennaio 1877 n.ro 162 in causa di una fabbrica da intraprendersi ed esser loro stato nominato in curatore Gregorio Zuanić q.m Lorenzo al quale dovranno far pervenire i mezzi di difesa di cui credessero servirsi, od altrimenti nominare un altro procuratore, che li rappresenti, mentre in difetto dovrebbero ascrivere a se stessi le conseguenze di lor inazione.

S. Pietro 21 gennaio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1784 civ. 2—3

EDITTO.

I triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Giovanni Zudenigo ad Elena moglie di Giovanni Karstulović, sono fissati ai giorni 29 agosto, 28 settembre e 29 ottobre a. c. ferme le condizioni portate dalla prima pubblicazione.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 61).

S. Pietro 1 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 732-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei due terreni Plusine e Pred Spile oppignorati da d.n Lazzaro Davidović alli Andriana ved. di Krsto Midzor, per se e quale tutrice, e Ivo Midzor contutore dei min. Luka, Michele e Jella q.m Krsto Midzor e Nico Krstov Midzor e stimato fior. 531:60.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 60).

Budua 6 luglio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

Digitized by Google

N. 4388-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita di due stabili esecutati da Matteo Plosne ad Antizza ved. di Nicolò Milisić e pella tenuta del triplice incanto vengono fissati i giorni 28 agosto, 28 settembre e 29 ottobre 1877 dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 60).

Spalato 15 giugno 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 3010-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 1 settembre, 3 ottobre e 3 novembre 1877 terransi i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Pasquale Skelin a Marko Vlajiv q.m Vranje da Kaočine e stimati con fior. 850, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 850.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al terzo incanto anche al disotto del prezzo di stima, verso deposito del vadio del 10 per cento dal quale come pure da quello della delibera, sarà esonerato l' esecutante, pel caso si rendesse deliberatario fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo sito nel comune censuario di Kaočine denominato Vrtlina dell'estesa di mezza giornata con entro n.ro 37 alberi di mandorlo, un ficajo ed un nogher, tutto circondato da muro a secco, fra confini da borra pascolo e pertinenze delle famiglie Vlajić, da mezzodì orto di Pilip Vlajić, da scilocco strada e Ulica e da maistro orto di Jakov Vlajić.

2. Terreno arativo descritto al' n.ro 7 dell' instanza sito nel comune di Kaočine, denominato Dubrava dell' estesa di giornate una fra confini da borra strada, da mezzodì ograda dell' esecutato, da scilocco Pasquale Skelin ora Božo Vlajić e da maistro Pilip Vlajić ed ograda.

3. Terreno descritto al n.ro 9 dell'instanza, sito in Kaočine denominato Ograda više teste, dell' estesa complessiva se fosse tutto arativo di giornate otto con entro un vignato di otto zappe nonche 2 orticelli di una zappa ciascuno ed entro i quali esistono n.ro 17 alberi di mandorli.

4. Terreno descritto al n.ro 5 dell' instanza sito in Kaočine denominato Ograda pod Kučom pascolivo con pochi alberi di basso fusto dell' estesa se arativo di giornata 1 1|2 fra confini da borra orto Skelin e strada, da mezzodì eredi q.m Giuseppe Skelin, da scilocco Mate Vlajić, da maistro Pasquale Skelin ora Božo Vlajić.

5. Terreno descritto al n.ro 8 dell' instanza sito in Kaočine denominate Jamište dell' estesa di giornate due, fra confini da borra Božo Vlajić ora Pasquale Skelin, e Jakov Vlajić, e da scilocco strada-ulica, da maistro Jure Lovrić.

6. Terreno descritto al n.ro 4 dell' instanza sito in Kaočine denominato Vlaka, vignato impiantato sopra fondo degli eredi del fu Giuseppe Skelin dell' estensione complessiva di 12 zappe della quale giusta le condizioni coloniche spettano all' esecutato 6 zappe. Il tutto confina da borra il debitore, da mezzodì strada, da scilocco eredi del fu Giuseppe Skelin, e da maistro Pasquale Skelin era Božo Vlajić.

7. Terreno descritto al n.ro 6 dell' instanza sito in Kaočine denominato Sokica Kučiste, dell' estesa di giornate 1 1|2 di aratura fra confini da borra Pava Ivić, da mezzodì Paškalj Kulušić, da scilocco ulica e da maistro Jure Lovrić.

8. Terreno arativo descritto al n.ro 2 dell' instanza sito in Kaočine denominato Počeprkon donja dell' estesa di giornate 1 1|2 fra confini da borra Blaž Ivić, da mezzodì Pava Ivić, da scilocco Blaž Ivić e pascolo, e da maistro strada.

9. Terreno arativo descritto al n.ro 1 dell' instanza sito in Kaočine denominato Počeprkom gonja dell' estesa di giornate 1, fra confini da borra Jakov Dumić, da mezzodì Blaž Ivić, da scilocco Mate Malenica, e da maistro strada.

Dernis 16 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 306-civ. 1—3

EDITTO.

Avendo la ditta commerciale di Trieste Giovanni Genel in procura dell' avvocato dottor Smecchia ai 20 maggio 1877 sub n.ro 306 presentato a questo tribunale petizione per pagamento di fiorini 349:81 contro Pietro Radonić-Governadurović commerciante e possidente da Cattaro, ora assente d' ignota dimora, venne a quest' ultimo, a suo pericolo e spese, nominato in curatore l' i. r. notaio in loco sig. Giovanni Giunio affinché lo rappresenti.

Ciò si rende col presente noto al Radonić acciocchè egli possa munire il nominatogli patrocinatore dei necessarj documenti, titoli e prove, oppure volendo destinare ed indicare al giudice un altro procuratore.

Cattaro 22 maggio 1877.

N. 4191-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. pretura urbana in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 25 agosto, 29 settembre e 31 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati da Jozo Ghemić Pavella contro Luca Lussizza q.m Giovanni e stimati fiorini 202:97, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 202:97

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni oblatore sarà tenuto di depositare a titolo di vadio, il decimo del prezzo di stima, dispensato da tale obbligo l' istante Ghemić, e da quello di depositare il prezzo di delibera sino all' ammontare del suo credito e spese.

Descrizione degli stabili posti a Srignine.

1. Terreno vignato Pod prevlje confina a levante e borra Mate Lissizza, da ponente Jakov Lissizza, da mezzodì Anton Mužinić, valutato . . . . f. 10:90

2. Terreno vignato Na Uskomu confina da levante Petar Ciudina, da mezzodì Luca Ciupina, ponente Mate Lissizza, da borra Jakov Lissizza dell' estesa di ari 2.25 . . . . „ 21:65

3. Terreno vignato sladuje, confina da levante Petar Ciudina, mezzodì strada, ponente Luca Kovac, borra Mate Lissizza, fondo ari 1.5 valutato . . . . . „ 12:95

4. Terreno parte vignato e parte incolto pod Kravara confina da levante Toma Mianović, mezzodì Petar Aljinović, ponente Mate Lissinizza, da borra Jakov Mužinić. Fondo are 5.22 . . „ 44:24

5. Terreno vignato Duomiza confina da levante Mate Lissizza, mezzodì Ivan Lissizza, ponente Petar Aljinović, borra Mate Lissizza, fondo are 2.52 . . . . 35:16

6. Terreno vignato na Zalica-Blato confina da levante e mezzodì Petar Ciudina, ponente Petar Aljinović, borra Ivan Aljinović, fondo are 1 . . . . „ 16:—

7. Terreno vignato Bristnik confina da levante strada, mezzodì Luca Banić, ponente Jerko Ordulj, borra Mate Lissizza fondo are 1 . . . . „ 13:—

8. Terreno vignato Bilaje, confina da levante Mate Banić, mezzodì Jakov Mužinić, ponente Jakov Lissizza e da borra Jokov Kulissić, fondo are 1.10 . . „ 15:—

9. Terreno vignato Bilaje confina da levante Jakov Lissizza, mezzodì Ivan Lissizza, ponente Stipan Ordulj, borra Ante Amićić, fondo are 1:33 . . . . . . „ 15:33

10. Terreno vignato U Radan Bilajc confina da levante Mate Čavić, mezzodi strada, ponente Petar Anić, borra Petar Lissizza, fondo are 2.28 . . „ 18:74

Totale f. 202:97

Spalato 14 giugno 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 1783-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale della Brazza fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle 1 pom. dei giorni 22 agosto, 21 settembre e 24 ottobre 1877 si terranno i triplici incanti pella vendita delle realità sottodescritte oppignorate da Giovanni Vecchietti a Giacomo e Tommasina Laurić e stimate complessivamente fior. 319:72 1|2 restando a chiunque ostensibile in questa cancelleria il protocollo d' estimo e certificato ipotecario e ciò alle seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà di fiorini 319:72 1|2.

II. La delibera ai primi due incanti non seguirà a prezzo inferiore dell' estimo, fatta eccezione pel terzo incanto nel quale seguirà la vendita a qualunque prezzo.

III. Ogni obblatore dovrà depositare il 10 per cento del valore estimatorio a titolo di vadio, da questo deposito resta dispensato l' esecutante fino all' ammontare del proprio credito ed accessorj.

IV. Il deliberatario dovrà ritenere a suo carico tutti i pesi ed aggravi inerenti agli immobili e sottostare alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

V. Il prezzo di delibera sarà depositato in giudizio entro giorni 3 dall' approvazione della delibera altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, libero dal deposito l' esecutante, fino alla concorrenza al credito, censi e spese d' esecuzione.

Descrizione degl' immobili.

1. Terreno denominato Pussola, posto nel tenere di Humazzo inferiore dell' estesa di circa vretteni 8, fondo parrocchiale, ed in parte vignato ed in parte ad uso di semina, con circa 20 piante alberi d' olivo, ed alcuni marascheri, fra confini da mezzodì Francesca Dragičević q.m Marco, da tramontana d.r Antonio Carstulović, da ponente strada, e da levante Giovanni Launić.

2. Terreno denominato Petrov Humac nel tenere di Humazzo inferiore, dell' estesa di circa vretteni 6, vignato e 3 sterile, fondo della chiesa parrochiale di Humazzo inferiore con circa 20 piante alberi olivari ed alcuni marascheri, fra confini da mezzogiorno strada comune, da tramontana Giacomo Petrinović da Mirze, da levante fondo della chiesa di Humazzo inferiore, e da ponente strada comune.

3. Terreno denominato Orto Njivica, fra confini da levante in parte Giovanni Martinović ed in parte strada, da ponente strada, da mezzogiorno strada, e da tramontana Giovanni Radičić.

S. Pietro 1 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 3629-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio Distrettuale di Sebenico, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata, nel locale d' ufficio del giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 15 settembre, 15 ottobre e 15 novembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Simeone Kostan ai min. figli di Anna ved. Krpić rappr. da questa e dal contutore Nicolò Knežević restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e lo stato ipotecario, o ciò colle seguenti condizioni:

1.o La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2.o Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l' acquisto.

.4 Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti, seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

Il quinto di una casa a un piano, coperta con placche rustiche, posta a Konjevrate, con tutte le sue abenze e pertinenze, fra confini da bora Krste e Nicolò Krnić e l'esecutato, da scilocco cucina attigua, degli altri eredi Krnić, da maistro pascolo comunale, e da mezzodì strada regia al civico N.ro 7.

Sebenico 30 Maggio 1877.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 548-civ. 1—3

EDITTO

L' I. R. Giudizio Distrettuale di Vrgoraz porta a pubblica conoscenza che nel giorno 7 Gennajo 1877 morì Ante fù Josip Erceg da questo capoluogo, lasciando superstiti i figli Josip, Jakov, Matteo e Maria nonchè Jakov ed Antonio nipoti ex figlia Pera minorenni rapp. dal loro padre Marko Čugelj.

Essendo ignoto al Giudizio ove dimori Matteo fù Ante Erceg, lo si eccita di produrre la sua dichiarazione d' erede entro un anno dalla data del presente Editto, poichè in caso contrario si procederà cogli atti di ventilazione circa l' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del uratore Michelfù Michele Jelavić da Podprolog a lui dee putato.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

Vrgoraz 2 Luglio 1877.

N. 2153-civ. 1—3

EDITTO

Da parte di quest' I. R. Pretura Urbana si porta pubblica notizia che nel dì 20 Aprile 1877, cessò di vivere a Ravice di Orahovać Tripo q.m Krsto Ratković senza testamento per cui la sostanza da esso abbandonata va divisa fra i superstiti di lui figli Vuko Giuro ed Ange salvo usufrutto per legge spettante alla vedova Stane. Essendo ignoto il luogo di dimora di Vuko q.m Tripo Ratković lo si diffida a quì presentarsi entro un anno dalla data del presente editto, ofar altrimenti pervenire in iscritto la sua dichiarazione di erede perchè in caso diverso l' asse verrebbe ventilato in concorso degli eredi come tali dichiaratisi, e di Giorgio q.m Tripo Ratković nominato in curatore all' assente.

Dall' I. R. Pretura Urbana.

Cattaro 24 Luglio 1877.

N. 3204-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita del bene esecutato da Lorenzo Dulibić a Sinko Chiorić.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 60).

Sebenico 14 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3929-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Elena Radić ad Iva Vrančić q.m Jakov.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 60).

Sebenico 9 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 891-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita dello stabile indicato nell'editto di pari data e numero esecutato da Nicolò Gabrich a Matija ved. Bezo e consorti da Metkovich.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 60).

Metković 3 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 4103-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 15 settembre, 15 ottobre e 16 novembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Simeone Kostan a Marietta Kostan in Knežević ed Attilio Kostan, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 620 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' uffizio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo nella campagna di Konjevrate vocato Duliba dell' estesa di 3|4 di giornata d' aratura fra confini da borra Tulić, da scilocco Andrija Kostan, da mezzodì Ive Slavizza, e da maistro eredi di Gregorio Kostan.

2. Terreno arativo Gutinizza pure nella campagna di Konjevrate dell' estesa di giornate quattro circa, fra confini da mezzodì Mate Kostan q.m Grgo, da borra Allié era Popovich, da scilocco eredi Breegh, da maistro eredi q.m Andrea Kostan.

3. Un ograda denominata Drasizza in Konjevrate fra confini da maistro strada e da altri lati pascolo comunale.

Sebenico 16 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2084-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale della Brazza si notifica agli assenti d' ignota dimora Pietro, Marco e Vincenzo Illić q.m Domenico da S. Giovanni, che Giovanni Dragićević coll' avvocato d.r Colombis ebbe a produrre in loro confronto petizione percettiva per pagamento di fiorini 492 v. a. in dipendenza a notarile contratto ed essere su tale petizione stata fissata udienza pel dí 13 ottobre 1877 colle avvertenze della governiale notificazione 26 giugno 1839 nominando loro in curatore il notajo Carlo Mattiazzi.

Il presente servirà di regolare intimazione restando loro libero di comparire alla prima udienza personalmente o nominare altro procuratore o fornire il curatore dei mezzi di difesa che credessero necessarj, diversamente dovranno ascrivere a se le conseguenze di lor inazione.

S. Pietro 16 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1800-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale di Verlicca notifica col presente editto all' assente d' ignota dimora Nicola Oklopcić fu Martino da Verlicca, che Antonio Novacović q.m Pietro domiciliato a Ragusa col suo procuratore Pietro Novacović q.m Doimo da Verlicca, ha presentato dinanzi a questo giudizio in data odierna sub pari n.ro istanza in confronto di esso Nicola fu Matteo Oklopcić, e detti Božo, Jandria fu Martin Oklopćić, Maria Oklopćić in Bećina ed Anna Oklopćić in Simić, in punto di disdetta di finita locazione del terreno arativo Luka pod Varoom, e che per non esser noto il luogo della sua dimora, gli fu deputato a di lui pericolo e spese, in curatore il signor Michele Zeravica da Verlicca. Viene quindi eccitato esso Nicola Oklopćić fu Martin, a far avere al deputato curatore i necessari documenti di difesa od a istituire egli stesso un altro patrocinatore ed a prendere quella determinazione che riputerà più conforme al suo interesse, altrimenti dovrà egli attribuire a se medesimo le conseguenze della sua inazione.

Verlicca 3 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 6424. 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si avverte che nel giorno 16 agosto p. v. verrà deliberato dall' i. r. direzione provinciale delle finanze in Zara, mediante accettazione di offerte scritte, al minore esigente, l' impresa di trasporto del sale erariale, dai depositi di Pirano, Capodistria, Arbe, Pago, Stagno e Ragusa ai magazzini di vendita nella Dalmazia.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 60(.

Zara 9 luglio 1877.

Dall' i. r. direzione provinciale delle finanze.

ANNUNZI.

N. 1688. 2—3

AVVISO.

Pel venturo anno scolastico sono disponibili due stipendi della fondazione Giovino nell' importo di annui fior. 210 v. a. ciascuno destinato per giovani poveri figli di cittadini di Zara che si dedicano allo studio universitario.

Gli aspiranti dovranno presentare le loro domande a quest' Amministrazione Comunale fino al giorno 30 agosto p. v. giustificando di essere.

a) cittadini di Zara (esclusi li nobili discendenti dalle famiglie ascritte all' antico ordine nobile di Zara),

b) poveri,

c) di buona condotta,

d) di essere iscritti quali studenti di una facoltà presso una università dello Stato, o di un istituto politecnico superiore, oppure di avere assolto con buon successo gli studi preparatori in uno degli istituti medj per poter essere iscritti in una delle università suindicate.

Zara 12 luglio 1877.

Dall' Amministrazione Comunale.

Il Podestà

Trigari.

L' assessore

Luxardo.

N. 1035 1—3

AVVISO

Si apre il concorso pel conferimento di uno stipendio proveniente dalla fondazione Ciprianis, nell' importo di fior. 300 v. a. che trovasi disponibile pel venturo anno scolastico 1877-1878, ed è destinato per giovani nobili di questa città, che si dedicano ai studi universitari.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche a quest' Amministrazione Comunale fino al giorno 31 Agosto p. v. comprovando:

1. di appartenere ad una delle famiglie nobili di Zara;

2. di essere inscritti presso una Università dello Stato quali studenti di una facoltà, o presso un Istituto politecnico superiore, oppure di aver subito con buon successo gli esami di maturità presso un' Istituto medio, per poi dedicarsi allo studio universitario.

Zara 27 luglio 1877.

Dall' Amministrazione Comunale.

Il Podestà

Trigari.

L' assessore

Luxardo.

1—3

Si prevengono i Signori azionisti della **Prima Banca popolare dalmata in Spalato** che domenica 26 agosto pv. alle ore 7 $^1/_2$ p. m. nei locali d' ufficio. sarà tenuta un' adunanza generale, col seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un direttore

Spalato 29 luglio 1877.

La Direzione

1877 Anno VII.

Prima Banca popolare dalmata in Spalato

situazione generale al 30 giugno 1877

ATTIVO

Cassa, Numerario esistente in cassa		f. 14636:14
Valute, d'oro e argento		„ 2065:39
Sovvenzioni verso pegno		„ 39302:—
Effetti a esigere: cambiali	f. 135722:76	„ 180848:97
convenzioni	„ 45126:21	
Azioni e valori		„ 18555:14
Merci		„ 48:—
Azioni II. serie: 52 a fior. 60		„ 3120:—
Azionisti, loco dare a saldo azioni		„ 10426:—
Depositi presso altre Banche		„ 36259:64
Crediti diversi e conti correnti		„ 12001:42
Effetti per incasso		„ 108:15
Spese di primo stabilimento		„ 680:—
Mobiglie		„ 403:85
Totale dell'attivo		f. 318454:70
Spese del corrente esercizio:		
Ordinaria amministrazione	f. 1098:80	
Imposte e tasse pagate	„ 426:—	
Censo depositi pagati nel semestre	„ 624:26	„ 2149:06
Totale		f. 320603:76

PASSIVO

Capitale sociale, diviso in 2000 azioni a f. 60 l'una		f. 120000:—
Depositi verso libretto		„ 175955:83
Tassa depositi		„ 11:93
Debiti diversi e conti correnti		„ 10162:22
Dividendo 1876 non ancora ritirato dagli azionisti		„ 114:—
Fondo riserva I. serie, suo avere dalla gestione generale		„ 4641:09
Fondo riserva comune, idem		„ 2177:66
Totale del passivo		f. 313062:73
Rendita del corrente esercizio:		
Sconti, interessi e provvigioni	f. 7228:93	
Utili diversi	„ 312:10	„ 7541:03
		f. 320603:76

SPALATO, 1. Luglio 1877.

La Direzione

Dr. G. F. Bulat — P. Cattalinich — V. Morpurgo — Fr. Bollani.

Visto e trovato conforme ai registri

I Censori

A. Karaman — Dr. Giov. Pervan — A. Vušković

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 63. - Zara, Mercoledì 8 Agosto 1877. Br. 63. - U Zadru, u Sriedu 8 Kolovoz 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unaprieđ namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro del culto ed istruzione ha nominato il supplente delle scuola nautica di Cattaro Giovanni *Milošević* a maestro delle scienze matematico-nautiche presso lo stesso istituto.

Il ministro del culto ed istruzione ha nominato il supplente alla scuola nautica di Ragusa Giuseppe *Gelčić* a maestro presso lo stesso istituto.

N.r 6. AVVISO.

Si deduce a pubblica notizia che nel giorno dei 13 corrente alle ore 9 a. m. avranno luogo gli esami teoretici di Stato (sezione giudiziaria) nel locale che serve ad uso di residenza dell'i. r. Tribunale di appello.

Zara 6 agosto 1877.

Dall'i. r. commissione esaminatrice pegli esami teoretici di Stato: sezione giudiziaria.

PARTE NON UFFICIALE.

La stampa continua ad occuparsi della deliberazione presa dal consiglio dei ministri e constata essere per essa ritornata la calma negli animi agitati dall'idea di una larga mobilizzazione, le cui conseguenze si temevano, sotto molti riguardi, tanto pelle nostre condizioni all'interno, quanto pei nostri rapporti coll'estero.

Nulla si è cambiato nella situazione, e tutto fa ritenere non esser noi giunti ancora alla vigilia di quel giorno in cui i nostri interessi potrebbero chiedere una più attiva tutela.

"Naturalmente, scrive il *Fremdenblatt*, sarebbe assai difficile il poter garantire che le prospettive saranno sempre le stesse. Le situazioni politiche cambiano spesso da un momento all'altro, e devesi quindi calcolar sempre sulla possibilità che giunga il momento di attuare il deliberato del consiglio dei ministri, ma non per ciò si rende necessario fin d'ora di occuparsi delle relative operazioni finanziarie. E tanto più facilmente si può attendere, dacchè la situazione finanziaria dell'Impero rende superflua qualunque operazione per la quale si dovesse far assegnamento sul credito dello Stato: i redditi delle imposte dirette e indirette affluiscono in ambe le parti della monarchia prontamente e regolarmente, per modo che non sarebbe forse impossibile cuoprir la spesa pel rinforzo delle truppe ai confini meridionali senza aver bisogno di straordinarie operazioni finanziarie„.

L'opinione pubblica non ha quindi motivo d'allarmarsi di qualsiasi notizia che, in tempi d'agitazione come son quelli pei quali passiamo ora, alcuni giornali si studiano di inventare per destare sensazione. Nel novero di queste deve porsi anche quella della *Augsburger Allg. Ztg.* pubblicata giorni sono, e secondo la quale l'Austria-Ungheria avrebbe fatto alla Russia delle dichiarazioni minacciose relativamente alla cooperazione della Rumenia nelle operazioni dell'esercito russo. Non vi sarebbe stato invero bisogno di smentire questa notizia, specialmente per la sua provenienza — l'*Ausgb. Zeitung* indicava esserle giunta per telegramma da Salisburgo — ma ad ogni modo la *pol. Corr.* ha creduto bene di porla nel novero di quelle che mancano d'ogni e qualsiasi fondamento.

Prendendo atto con soddisfazione di tale smentita, il *Fremdenblatt* osserva che nessuno, per quanto poco istruito dei rapporti dell'Austria-Ungheria coll'estero, poteva dar un valore alla notizia del foglio tedesco, e che il governo russo specialmente doveva sapere benissimo come fosse assolutamente falsa. Nè in fatto vi sarebbe stato motivo per l'Austria di uscire dalla sua riserva, perchè 40,000 uomini si associano ai russi al sud del Danubio, oppure perchè la Russia prese in mano propria la provvisoria amministrazione della Bulgaria.

L'Austria-Ungheria non s'interesserà che alla costituzione definitiva degli Stati a guerra finita: quanto di provvisorio e transitorio reca seco la guerra non può aver per essa alcun valore, e sino ad ora quanto avviene in Rumenia e in Bulgaria non è che provvisorio.

Si conferma il secondo insuccesso dell'esercito russo presso Plevna. Più particolareggiati ragguagli non mancheranno di giungere per mezzo della stampa, sebbene già i telegrammi rechino dati abbastanza chiari. È un fatto che i turchi trovaronsi in superiorità di numero, come ammettono gli stessi dispacci da Costantinopoli. Se ciò avvenne perchè i russi troppo fidenti in sè stessi credettero poter affrontare un nemico numericamente più forte, o se non apprezzarono al giusto le forze concentrate in quella direzione dai turchi, non abbiamo indica-

SLUŽBENI DIO.

Ministar bogoštovja i nauke imenovao je nadomjestnoga učitelja moroplovne učione u Kotoru Iva *Miloševića* učiteljem matematično-plovitbenih znanosti kod istoga zavoda.

Ministar bogoštovja i nauke imenovao je nadomjestnoga učitelja moroplovne učione u Dubrovniku Josipa *Jelčića* učiteljem kod istoga zavoda.

Br. 6. OBJAVA.

Donosi se do obćega znanja da dne 13 o. m. u 9 sati iz jutra biti će naukovni državni izpiti (sudovni odsjek) u pomješću gdje sjedi c. k. prizivni sud.

U Zadru 6 kolovoza 1877

Iz c. k. izpitnoga porjerenstva radi naukovnih državnih izpita: sudovni odsjek.

NESLUŽBENI DIO.

Novine se bave sve još o odluci zaključenoj na ministarskom vieću i zasvjedočuju, što je tom odlukom povraćena tišina duhovima uzbunjenim mišlju jedne prostrane pokretnje, koje su se bojali radi posljedica u mnogom obziru, toliko radi unutrašnjih okolovština, koliko radi naših odnošaja u inostranstvu.

Položaj se po ništa nije promienio, nego nas sve uvjerava, da još nismo došli do u oči onoga dana, kad bi naše koristi mogle iziskivati djelatnije zaštite.

„To se i samo kaže, piše *Fremdenblatt*, da bi bilo preveć mučno zajamčiti da će izgledi ostati uvick nepromienjeni. Politički položaj često se od časa do časa promieni, ima se svedjer računati na mogućnost, da trenutak pristupi kada će biti udjelotvorena odluka ministarskoga vieća; nu nije trieba radi toga već se sada baviti odnosnim financnim djelovanjima. I toliko je lakše očikati, koliko je financno stanje carevine takovo da je izlišno svako financno djelovanje, koje bi se oslonilo na državnu veresiju: dohodci iz izpravnih i neizpravnih danjaka prihode u obima stranama carevine spješno i redovito, tako, da bi možda mogúće bilo pokriti trošak radi ujačanja vojske na južnoj granici carstva, a da i ne bude trieba nikakva izvanredna financnoga djolovanja“.

Javno mnenje dakle nema uzroka da se pušti uznemiriti nikakvom viešću koju, za uzmučenih vremena, kakova su sadašnja, neke novine traže da izmisle jeda bi pobudili uzdrmanje. Medju take ubrojiti je i viest u *Augsburger Allgemeine Zeitungi* tunomadne javljenu, po kojoj bi Austro-Ugarska bila učinila poprietnih izjava Rusiji radi učestvovanja Rumunjske u djelovanjima ruske vojnice. Nije zaisto bilo ni trieba poricati tu viest, navlastito radi njezina izvora *Augsburgerorica* je naznačivala izvor brzojavke u Solnogradu — ali se svakako *Politische Correspondenzi* svidjelo naznačiti je medju onima koje nemaju nikakova temelja.

Zabilježivši sa zadovoljnošću to poricanje, *Fremdenblatt* opaža da niko, ma kolikomu drago bio nevješt odnošajima Austro-Ugarske s inostranstvom, nije mogao udieliti neke važnosti toj viesti nemačkoga lista, a da je ruska vlada navlastito mogla vrlo dobro znati, da je posve lažna. I doisto nebi bilo nikakva uzroka, da poturi Austro-Ugarsku iz njezine uztege, što se 40.000 ljudi pridružilo rusima na južnom Dunaju, ili što je Rusija uzela u svoje ruke privremenu upravu u Bugarskoj.

Austro-Ugarsku neće zanimati nego konačno ustanovljenje državâ nakon dospivena rata: što privremena i mimohodna sobom donosi rat, nema po nju nikakve vriednosti, a što se dosada dogadja u Rumunjskoj i u Bugarskoj to nije nego privremeno.

Potvrdjuje se i drugi neuspjeh ruske vojnice kod Plevne. Potanje će izvještaje donieti novine, prem da i brzojavke donose podataka dosta jasnih. To stoji da su turci bili jači brojem, kakono tvrde i same Carigradske brzojavke. Jeli se to dogodilo, jer su se rusi odveć u se pouzdali da udare na neprijatelja brojem jačega ili jer oni nisu uprav procienili snage što su turci okupili u onoj okolici, nemamo dosta naznaka da prosudimo. Ovo bi nam se zadnje činilo čudnovato, i toli mučnije da protumačimo, u koliko bi na ruskoj strani

Digitized by Google

zioni per deciderlo. Ci parebbe strana quest' ultima ipotesi, e tanto più difficile a spiegarsi in quanto che l'errore dei russi sarebbe una recidiva. Infatti tutto induce a credere che il primo attacco contro Plevna si operasse parimenti senza esattamente conoscere le forze del nemico.

Mentre Nicopoli era per anco circuita, già Osman pascià riceveva l'ordine di marciare in soccorso di quella fortezza e di rivolgersi verso Plevna minacciando il fianco dei russi. Ma nel frattempo Nicopoli cadde (16 luglio) ed Osman pascià non raggiungeva che il 19 luglio Plevna, occupata prima dai russi, ma poscia abbandonata. Quando Krüdener ebbe sentore che distaccamenti turchi andavansi conglobando sotto Plevna, lanciò in quella direzione una brigata della 5.a divisione (9. corpo), la quale avrebbe dovuto impadronirsi di quel punto strategico importante, lasciato leggermente in balia del nemico. Ma, come dicevamo, egli doveva essere male informato sulle forze dei turchi e perciò accadde che la detta brigata cozzò contro un nemico assai più forte e che i suoi assalti furono rintuzzati coll' aggiunta di perdite gravissime inflittele, dando ai turchi una vittoria di tattica importanza non lieve. Si dubitava, in questa prima fazione, se leggerezza o difetto nel servizio di esplorazione fosse stato causa del contrattempo. — sebbene per un esercito così ricco di cavalleria tal difetto sembri poco ammissibile. Comunque, da quell' epoca erano arrivati sempre nuovi rinforzi all' esercito russo, il perchè potevasi argomentare che il secondo attacco si tenterebbe con preponderanza di forze. Il fatto non corrispose alle aspettative. Vedremo se Osman pascià saprà trar partito in ordine strategico dalla sua vittoria e se possibile può dirsi una marcia in avanti dei turchi verso Biela.

Interno.

Vienna, 1. agosto. La *politische Correspondenz* designa come infondata la notizia data da Salisburgo alla *Allgemeine Zeitung* relativamente a pretese dichiarazioni dell' Austria a Gorciakoff per la partecipazione della Rumenia alle operazioni dell' esercito russo.

Lo stesso foglio ha da Bukarest 1.: Per effettuare il passaggio dell' intiero esercito rumeno, furono raccolti dinanzi a Rahova in grande massa i materiali pei necessarî ponti. Secondo una voce che finora manca di ogni autenticità, i russi, che ieri sotto il comando di Krüdener riattaccarono Plevna, furono sopraffatti da forze turche assai preponderanti, e respinti dopo ostinatissimo combattimento.

Midhat pascià ricevette a mezzogiorno una visita dell' ambasciatore inglese Buchanan, che durò mezz' ora. Nel pomeriggio ricevette Klapka ed Aleko pascià. Il ministro rumeno Cogalniceano, quì giunto nel pomeriggio, ebbe un lungo colloquio coll' agente rumeno Balaceano. — È arrivato il conte Harry Arnim, proveniente da Carlsbad.

— 2 agosto. La *politische Correspondenz* ha il seguente telegramma da Bucarest 1: La battaglia di Plevna incominciò il 29 luglio alle ore 9 del mattino, e durò ininterotta fino alle ore 2 dopo mezzanotte del giorno 30. L' esercito turco, rinforzato dai corpi di Nissa, Sofia e Vidino, contava 80,000 uomini, ed aveva presa una posizione straordinariamente forte sul fiume Vid e sulle colline dominanti. — L' esercito russo, consistente del corpo di Krüdener, della divisione Schakowskoi e della brigata cosacca Skobeleff, attaccò i due fianchi del nemico. Con un violento attacco alla baionetta la divisione Schakowskoi scacciò i turchi da tre posizioni, ma non potè stabilirvisi, causa il fuoco turco da punti più alti. Nel centro riusciva intanto ad un battaglione russo d' impadronirsi per breve tempo di Plevna, ma atteso il violento fuoco incrociato cui si trovò esposto, dovette tosto dopo ritirarsi con perdite sensibilissime. In generale le perdite sono colossali da ambe le parti; quelle dei russi vengono indicate in 2000 morti e 4000 feriti. L' esercito rumeno aperse oggi da varî punti un violento bombardamento, che viene considerato come preludio del passaggio del Danubio.

Budapest, 2 agosto. Tisza ricevette la deputazione del menting condotta da Pulszky, e udita la lettura delle risoluzioni votatevi, rispose che un durevole rimedio contro gli atti di sevizie sarà possibile soltanto dopo ristabilita la pace, mentre l' ingerenza di una singola Potenza potrebbe allargare le dimensioni della guerra. Il ministro spera non lontano il tempo che alle potenze europee sarà offerta occasione di porre durevole fine a quegli eccessi. Il governo sente il dovere di tutelare gl' interessi austro-ungarici, ma deve anche d' altra parte risparmiare il sangue e le sostanze della nazione. Essere necessario, anche facendo violenza ai più legittimi sentimenti, di ponderare a mente serena gli avvenimenti, di avere, prima d' intraprendere qualsiasi passo, riguardo alla situazione e alla corrente d' idee dominante in Europa, tenendosi sempre presente il solo scopo che, di fronte agli avvenimenti presenti e futuri, gl' interessi della monarchia non soffrano pregiudizio. A tempo opportuno il governo non dubiterà di adottare le opportune misure, ma si guarderà bene da ogni precipitazione.

Estero.

Costantinopoli, 31 luglio. Il ministro degli esteri diede la sua dimissione. Il già esarca bulgaro fu esiliato. I giornali turchi invitano ripetutamente la popolazione a dare dei volontari per l' esercito. Si assicura che i corpi riuniti di Suleiman e Reuf pascià batterono i russi presso Jenisagra cagionando loro gravi perdite. I russi presero nuovamente l' offensiva da Ardahan, avanzandosi sino a Tennek. Server pascià fu nominato ministro degli esteri in luogo di Aarifi pascià. Corre voce che l' esercito del Danubio abbia preso l' offensiva. Osman pascià riferisce in data 30 luglio che i russi attaccarono ieri da tre parti le posizioni turche presso Plevna; che la battaglia durò fino a notte, e doveva in quel giorno essere ripresa. I russi avrebbero avuto 60,000 uomini d' infanteria, 3 reggimenti di cavalleria e circa 50 cannoni.

— 1. agosto. Osman pascià annunzia un importante vittoria riportata ieri dai turchi. I russi furono completamente battuti e posti in rotta. Essi contavano 60,000 uomini. Il combattimento incominciò lunedì, e martedì mattina fu ripreso nel modo il più ostinato. I russi, appoggiati dall' artiglieria, diedero parecchi assalti e vennero ogni volta respinti. Essi lasciarono sul campo 8000 morti e 16,000 feriti, e si ritirarono nel loro campo. I turchi ebbero soltanto 100 morti e 300 feriti. L' armata di Osman pascià contava 70,000 uomini.

Il Sultano diresse un telegramma ad Osman pascià felicitando lui e l' esercito per la vittoria di Plevna

Ufficiale: Suleiman pascià, dopo 3 ore di combattimento, ha battuto ieri i russi a Eskisaghra. I russi dispersi, subirono gravi perdite. I turchi entrarono a Eskisaghra. Un nuovo attacco dei montenegrini su Nikšić fu respinto. Ali Saib ha battuto lunedì i montenegrini a Podgorica.

bio povratak na isto pogrešku. Doista sve pokazuje na to, da je i prvi put učinjen nastup na Plevnu bez točna poznavanja neprijateljeve snage.

Dok je još bilo Nikopolje obkoljeno, Osman paša već je bio primio naredbu, da krene na pomoć onoj tvrdjavi, obrativši se na Plevnu da napadne lievo rusko krilo. Medju tim padne Nikopolje (na 16 srpnja) a Osman paša stopru na 19 srpnja prispje u Plevnu, koju rusi bijaše posjeli, pak opet ostavili. Kada je Krüdner dočuo da se turski odjeli okupljaju pod Plevnu, posla na onu stranu jednu družinu 5.a odiela (9.i voj), koja bi imala osvojiti onu važnu ratovodnu točku, nesmišljeno ostavljenu neprijatelju u ruke. Ali kako rekosmo, on nije bio dobro obavieščen o turskoj snazi i otole se rodilo, što je ona družina susrela neprijatelja veoma jačega, i što su njezini napadaji odbiveni, uz velike pretrpljene gubitke, ostavivši turcima pobjedu ne male ratne vriednosti. Pri ovom prvom pokušaju, sumnjalo se jeli lahkoumnost ili nedostatna izuvidna služba uzrok nedaći — prem da taj nedostatak ne može se pomisliti u vojnici tako mnogobrojna konjaništva. Bilo kako mu drago, od onda su svedjer doprilazile nove pripomoći ruskoj vojnici, po čem se moglo suditi, da će novi nastup biti učinjen pretežitom snagom. Čin nije odgovorio očikanju. Viditi ćemo, hoće li se Osman paša znati okoristiti svojom pobjedom u ratovodnom postupku, i može li biti moguće da turci stupe napried prama Bieloj.

Naše zemlje.

Beč, 1 kolovoza. *Politische Correspondenz* naznačuje netemeljitom viest iz Solnograda u *Allgemeine Zeitungi* glede podmnievenih izjava od austrinske strane Gorčakovu učinjenih radi učestvovanja Rumunjske u djelovanju ruske vojnice.

Isti list ima iz Bukurešta na 1. da ciela rumunjska vojnica bude mogla proći preko Dunaja, nagomilano je u velike mostovno gradivo u Rakovi. Po jednoj glasini, koja do sada nema nikakve vjerodostojnosti, turci bi bili pretežitom silom nadjačali i nakon žestoka boja odbili ruse, koji su jučer pod zapovjedništvom Krüdnerovim po drugi put navalili na Plevnu.

Danas je u podne Midhat paša primio u pohode ingleskoga poslanika Buchanana, koji je ostao kod njega pô sata. Po podne je primio Klapku i Aleka pašu. Rumunjski ministar Cogolniceanu prispio je ovdje od podne i imao duga razgovora s rumunjskim poslovačem Baleceanom. — Došao je ovdje knez Harry Arnim iz Karlovih vari.

— 2 kolovoza. *Politische Correspondenz* ima ovu brzojavku iz Bukurešta na 1: Boj kod Plevne počeo je na 29 srpnja u 9 sati jutrom, i trajao neprekidno do 2 sata poslje ponoći na 30. Turska vojnica ujačena vojevima iz Niša, Sofije i Vidina imala je 80.000 ljudi, i bila je zauzela položaj vanredno tvrd na rieci Vidu i na nadastojećim brežuljcima. — Ruska vojnica, sastavljena od Krüdnerova voja, od odjela Šakovskoga i od kozačke družine Škobeljeve, napadne sa dva krila neprijatelja. Žestokim naskokom na bodaljicu odio Šakovski izagna turke iz tri položaja, ali se nije mogao održati radi turske vatre iz višega oborene. Medju tim u sredini pošlo je za rukom jednoj ruskoj četi osvojiti Plevnu na kratko vrieme, ali radi žestoke u nakrst vatre kojoj je bila izložena, prisiljena je potegnuti se na se sa znatnim gubitkom. U obće gubitak je prevelik s obe strane; ruski je gubitak naznačen 2000 mrtvih a 4000 ranjenih. Rumunjska je vojnica otvorila danas sa raznih strana žestoko bumbardanje, koje se smatra kano predteča prolazku preko Dunaja.

Budimpešta, 2 kolovoza. Tisza je primio skupovo odaslanstvo, na glavi mu Pulszky, i pokle je čuo štenje glasovanih odluka, odgovori, da trajni liek proti okrutnim djelima biti će uzmožan jedino kada se uzpostavi mir, jer umješavanje jedne same velevlasti moglo bi raširiti granice rata. Ministar se nada, vrieme nije daleko, kada će se evropejskim vlastima pružiti prilika, da učine stalno konac onim nepodobštinama. Vlada osieća dužnost da zaštiti austrougarsku korist, ali s druge strane, dužnost joj je i zaštedití krv i imanje naroda. Trieba je, ako će se i podušiti najzakonitija čuvstva, da zgode budu razmatrane vedrom pameću, prije nego se poduzme koji mu drago korak, da se uzme u obzir položaj i tok vladajućih u Evropi nazora, držeći svedjer pred očima jedini cilj, da nebi štetovale državne koristi, sprama zgodama sadašnjim i budućim. Na svoje će vrieme vlada učiniti podobne odredbe, ali će se tvrdo paziti svake prenagloće.

Inostranstvo.

Carigrad, 31 srpnja. Ministar izvanjskih posala dao je svoju ostavku. Prognan je u zatočje bivši bugarski eksarka. Turske novine pozivlju opet i opet pučanstvo da šalje dobrovoljaca na vojnicu. Tvrde da sjedinjeni vojevi Sulejmana i Reufa paše potukoše ruse kod Jenizagre učinivši im velike štete. Rusi su stali opet napadati iz Ardahana stupivši napried do Teneka. Server paša imenovan je ministrom izvanjskih posala na mjesto Aarifi paše. Glasa se da je Dunajska vojnica opet udarila. Osman paša izvješćuje na 30 srpnja, da su jučer rusi sa tri strane napali na turski položaj kod Plevne; da je boj trajao do noći i da bi se sutra dan ponovio. Rusi bi imali 60.000 pješadije, 2 pukovnije konjaništva i oko 50 topova.

— 1 kolovoza. Osman paša naznačuje znatnu pobjedu tursku. Rusi su hametom potučeni i razbiveni. Oni su imali 60.000 vojske. Boj započe u ponedjeljak, pa ponovljen najžešće u utornik u jutro. Rusi naslonjeni na topništvo naskočiše mnogo puta na turke i svaki put su odbiveni. Ostade ih na polju 8000 i 16.000 ranjenih i povukoše se u svoj tabor. Turaka je bilo samo 100 mrtvih i 300 zanjenih. Vojska Osman paše imala je 70.000 ljudi.

Sultan je čestitao Osman paši i vojnici radi pobjede kod Plevne.

Uredovno: Sulejman paša nakon boja od 2 sata potukao je jučer ruse u Eskizagri. Rusi razpršeni pretrpiše velika gubitka. Turci su ušli u Eskizagru. Novi nastup Crnogoraca na Nikšić odbiven je. Ali Saib potukao je crnogorce kod Podgorice.

Digitized by Google

— 2 agosto (di sera). Un telegramma di Sulejman pascià conferma che Eskisagra fu nel giorno 31 ripresa dai turchi dopo vivo combattimento, nel quale i russi furono con gravi perdite respinti. Entrate in città, le truppe turche dovettero sostenere un combattimento con la popolazione bulgara, che rifugiatasi nelle case e chiese, dalle finestre faceva fuocó sulle truppe e si difese ostinatamente. Corre voce che Sulejman pascià intenda attaccare Kisanlik. Dai dintorni di Rasgrad giungono notizie di combattimenti favorevoli ai turchi.

Pietroburgo, 31 luglio. (Ufficiale da Tirnova 31). Ieri il generale Krüdener attaccò di nuovo Plevna senza risultati. Mancano ulteriori ragguagli.

Carlsburgo, 1. agosto. L'Imperatore di Germania arriverà qui nel giorno 7 agosto, e il dì seguente proseguirà per Ischl per incontrarsi coll' Imperatore d' Austria.

Berlino, 1. agosto. Di fronte a voci di una prossima partenza dei plenipotenziarî per riprendere le trattative intorno alla convenzione commerciale austro-germanica, la *Nordd. Allg. Zeitung* osserva che appena alla fine della settimana sarà deciso se e quando i plenipotenziarî abbiano a partire.

Bucarest, 1. agosto. Qui circola una versione, che il nuovo attacco russo fatto ieri contro Plevna non sia riuscito. L' esercito russo riceve continui rinforzi. Il movimento passeggieri sulle linee di Jassy è stato ieri sospeso, causa il trasporto di truppe.

Belgrado, 1. agosto. È ritornato questo console ellenico Doxos, che dimorava finora a Kragujevac, in missione del suo governo. Vuolsi che tale missione, che si sarebbe riferita ad un' alleanza da parte greca, sia fallita.

Londra, 2 agosto. In seguito al trionfo elettorale dei liberali in Grimsby avvennero dei disordini che furono sedati coll' intervento delle truppe.

— 3 agosto. Camera dei Comuni. Rispondendo a Whalley, Northcote dice di non aver mai ricevuto dal governo russo una partecipazione nella quale fosse detto che l' Inghilterra, per prevenire qualche lesione de' suoi interessi in Egitto, dovesse farvi valere la sua influenza nel senso d' impedire che la Russia da atti di aperta ostilità fosse da parte sua costretta a difendersi coll' attaccare l' Egitto.

Notizie locali e provinciali.

Domenica, 5 corr., giunse a Zara S. E. il tenente maresciallo bar. Jovanović, comandante della 18.a divisione di infanteria.

Jeri, 7 corr., alle ore 8 ant., arrivò da Ancona il piroscafo *Cariddi* della società italiana I. e V. Florio e comp. per inaugurare la linea Zara-Ancona.

Col piroscafo giunse il console austro-ungarico in Ancona conte Feretti, una deputazione governativa e cittadina d' Ancona, composta dei sig.ri Elia cav. Augusto, dep. al parlamento, Bernardi cav. Salvatore presidente e Calcaterra cav. Vincenzo cons. alla Corte d' appello, Berlandi cav. Giuseppe questore rappresentante il prefetto, G. Sorentino segr. del prefetto, Tondi cav. Esimaro comandante del porto, Gigli cav. Cesare cons. provinciale, Moroder Carlo sindaco, Pulini Filippo assessore municipale, Archibugi cav. Federico vice-presidente e Ginesi cav. Luigi, Desanti cav. Antonio, Dinner Alfredo, Sestili Giuseppe, Mercurelli Alessandro, consiglieri della Camera di commercio, Pigozzi Gaetano vicedirettore delle poste, Prato Francesco, ispettore dei telegrafi, Gargioli Carlo, provveditore agli studî, Verità Lorenzo, dirett. della Banca nazionale, Servadio Isacco, Cecchini Cesare rapp. ti dell' associazione commerciale, Vettori cav. Giacomo dirett. del *Corriere*, Barilari Domenico dirett. del *Lucifero*, Cordiaeli Cesare, dirett. del *Giornale commerciale*, e circa 80 altri gitanti.

Il piroscafo gettò l' ancora alla riva Francesco Giuseppe. Gli ospiti vennero accolti dal podestà cav. Trigari, dall' agente vice-console italiano cav. Stermić di Valcrociata, e dal vice-presidente della Camera di commercio cav. Luxardo.

Gli ospiti visitarono i principali monumenti e stabilimenti della città, ed i membri della deputazione cav. Elia, cav. Bernardi, cav. Calcaterra, cav. Berlandi, Moroder e Prato ed il console austro-ungarico conte Feretti fecero pure una visita al dirigente la Luogotenenza, cons. aulico d.r Antonietti.

Ai membri della deputazione venne dato per cura dello spettabile Municipio, della Camera di commercio e d'industria e di notabili cittadini un pranzo di 70 coperti, a cui presero parte i rappresentanti del Municipio e della Camera, il cons. aulico d.r Antonietti, il presidente della Dieta provinciale conte Vojnović, il presidente del Tribunale d' appello comm. Rossi-Sabatini, il vescovo greco-orientale mons. Knežević, il preposito del capitolo metropolitano mons. Guglielmi, i deputati al Consiglio dell' impero d.r Klaić e conte Begna e notabili cittadini.

Durante il pranzo, allietato dai concenti della orchestra cittadina, furono fatti dei brindisi dal podestà cav. Trigari, dal vice-presidente della Camera di commercio cav. Luxardo, dal conte Begna, dal prep. capitolare mons. Guglielmi, dal presidente della Camera di commercio cav. Elia e dal sindaco di Ancona Moroder e da altri. Si bevette alla prosperità di Zara, di Ancona ed alla felice riuscita della intrapresa.

La sera nel giardino pubblico illuminato e gremito di gente la banda cittadina suonò scelti pezzi di musica.

Gli ospiti, salutati da numeroso popolo, ripartirono col *Cariddi* alla mezzanotte.

Come rileviamo dalla *Gazzetta ufficiale* del Regno d' Italia, la prima partenza regolare da Ancona avrà luogo venerdì 10 agosto alle ore 10 di sera: arrivo a Zara sabato alle 8 di mattina. La corsa di ritorno è così fissata: Zara partenza giovedì alle 8 di sera; Ancona arrivo venerdì alle 6 di mattina.

È escita coi tipi Vitaliani & Janković la prima puntata del *Diario Storico del viaggio di S. M. i. e r. apostolica Francesco Giuseppe I.o a Trieste, Gorizia, Venezia, in Istria, in Dalmazia ed a Fiume, nei mesi di aprile e maggio 1875*. Tipi eleganti-carta finissima, incisioni, il ritratto di S. M. l'Imperatore e l'inaugurazione del monumento Massimiliano a Trieste — perfette; in una parola è un lavoro, tanto per la parte letteraria che per l' artistica, degno di ogni encomio.

La luce rossa del fanale sulla scogliera di *Comisa* venne rinforzata verso mare ed il fanale venne ridotto a luce rossa anche verso il porto.

— 2 kolovoza (na večer). Brzojavka Sulejman paše potvrdjuje, da su na 31 turci iznova uzeli Eskizagru, nakon žestoka boja, u kom su rusi odbiveni uz veliki gubitak. Pekle su ušle u grad turske vojske, morale su se boriti s bugarskim pučanstvom, koje se pozatvaralo u kuće i u crkve, te kroz prozore pucajući na vojske silno se branilo. Govori se da Sulejman paša kani udariti na Kazanlik. Iz okolice Razgrada dolaze viesti o bojevima sretnim po turke.

Petrograd, 31 srpnja. (Uredovno iz Trnove na 31). Jučer je opet generâ Krüdner udario na Plevnu bez uspjeha. Nema daljega izvješća.

Solnograd, 1 kolovoza. Nemački će car prispjeti ovdje na 8 kolovoza, sutradan će poći put Ischla na susret s austrinskim Carom.

Brlin, 1 kolovoza. Prema glasovima o bližnjem polazku punomoćnika da preuzmu dugovore o trgovinskoj pogodbi austro-njemačkoj, *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* opaža, da će stopru svrhom ove sedmice biti odlučeno, hoće li i kada li će se punomoćnici dieliti.

Bukurešt, 1 kolovoza. Ovdje kola govor, da novi jučerašnji ruski nastup na Plevnu nije uspio. Ruska vojnica prima neprestano pomoći. Vožnja putnikâ na Jaskim željeznicama obustavljena je jučer radi prevoza vojske.

Biograd, 1 kolovoza. Povratio se ovdješni jelinski konsuo Doxos, koji je do sada pribivao u Kragujevcu poslan od svoje vlade. Tvrde da se to poslanstvo odnosilo na ponudu saveza od grčke strane, ali da nije uspjelo.

London, 2 kolovoza. Usljed izborne pobjede slobodarske u Grimsbeyu dogodilo se nereda, što je utišano pridošlom vojskom.

— 3 kolovoza. Občinska komora. Odgovarajući Whalleyu, Northcote kaže da nije nigda od ruske vlade stiglo nikakvo priobćenje, u kom bi bilo rečeno, ako će Ingleska preduprediti povredu svoje koristi u Misiru, da bi imala uložiti svoj upliv u tom smislu, kako bi preprieċila da ne bude neprijateljskim djelima Rusija prisiljena braniti se, napadnuvši ona na Misir.

Miestni i pokrajinski glasovi.

U nedjelju, 5 o. m., prispio je u Zadar N. P. podmaršal bar. Jovanović, zapovjednik 18 odjela pješadije.

Jučer, 7 o. m., u 8 sati jutrom doplovio je iz Jakina parobrod *Cariddi* talijanskoga družtva I. e V. Florio i druž. da otvori plovnu prugu Zadar-Jakin.

Parobrodom je prispio konsuo austro-ugarski knez Feretti, jedno odaslanstvo vlade i grada Jakina složeno iz gospode: Elia vit. Avgust, zastupnik u skupštini, Bernardi vit. Spasoje predsjednik i Calcaterra vit. Vicko savjetnik prizivnoga dvora, Berlandi vit. Josip, redar zastupnik predstavnika, G. Lorentino predstavnikov tajnik, Tondi vit. Esimar zapovjednik luke, Gigli vit. Cesar, pokrajinski viećnik, Moroder Karlo, načelnik, Pulini Filip, občinski pridsjednik, Archibugi vit. Federik podpredsjednik, Ginezi vit. Luis, Desanti vit. Ante. Diner Alfred, Sestili Josip, Mercurelli Aleksandar, viećnici trgovačke komore, Pigozzi Gajtan podravnatelj pošte, Prato Frane, brzojavni nadzornik, Gargioli Karlo, nadglednik nauka, Verità Lovro, ravnatelj narodne banke, Servadio Isak, Cecchini Cesar, zastupnici trgovačkoga družtva, Vettori vit. Jakov, upravitelj novinâ *Corriere*, Basilari Dinko upravitelj *Lucifera*, Cordiaelli Cesar, upravitelj lista *Giornale Commerciale*, i još oko 80 putnika.

Parobrod se usidrio na obali Frane Josipa. Goste su primili načelnik vit. Trigari, konsulski poslovač talijanski, vit. Stermić di Valcrociata i podpredsjednik trgovačke komore vit. Luxardo.

Gosti posjetiše poglavite spomenike i zavode grada, a članovi odaslanstva vit. Elia, vit. Bernardi, vit. Calcaterra, vit. Berlandi, Moroder i Prato te austro-ugarski konsuo kn. Feretti posjetiše i upravitelja Namjestništva, dvorskog savjetnika d.r Antonietti-a.

Članovima odaslanstva priredjen je skrblju ugl. Obćine, trgovačke i obrtničke komore i poglavitih gradjana objed su 70 stolica, kojemu prisustovaše predstavnici Obćine i Komore, dvorski savjetnik d.r Antonietti, preds. zemaljskoga Sabora kn. Vojnović, predsjednik prizivnog Suda km. Rossi-Sabatini, vladika gr.-istočni preos. Knežević, predstavnik zbora stolne crkve prep. Guglielmi, zastupnici na carevinskom Vieću d.r Klaić i kn. Begna te poglavitih gradjana.

Za objeda, razveseljena gradjanskom glasbom, učinili su napitnica načelnik vit. Trigari, pod-pred. obrtničke Komore vit. Luxardo, kn. Begna, predstavnik zbora stolne crkve Guglielmi, preds. Jakinske trg. Komore vit. Elia, načelnik Jakinski Moroder i drugi. Nazdravilo se unapredjenju Zadra, Jakina i dobromu uspjehu poduzeća.

U veče gradjanska je glasba svirala izabrane komade u javnom perivoju, razsvjetljenom i prepunom puka.

Gosti, pozdravljeni od množine pučanstva, su se povratili na *Carridi* u ponoći.

Kako doznajemo iz *Gazzetta ufficiale del regno d' Italia*, prvi će redoviti polazak iz Jakina biti u petak na 10 kolovoza u 10 sati u večer: dolazak u Zadar u subotu u 8 sati izutra. Povratak odredjen je ovako: Iz Zadra polazak u četvrtak na 8 sati u večer. U Jakin dolazak u petak u 6 sati izutra.

Tiskom Vitalijani i Janković izišao je prvi smotak knjige *Diario storico del viaggio di S. M. I. e R. Apostolica Francesco-Giuseppe I a Trieste, Gorizia, Venezia, in Istria, in Dalmazio, ed a Fiume nei mesi di aprile a maggio 1875*. Ubava slova, pretanka karta drvorezi-slika N. V. Cara i umještaj spomenika Maksimilianova u Trstu — sve je izvrstno; jednom rieči ova je radnja dostojna svake pohvale, bilo sa književne, bilo sa umjetne strane.

Crljeno svjetlo u svetiljke na kamenjaku u *Komiži* ujačeno je sa strane mora, a svjetiljka ja načinjena na crljeno svjetlo i sa strane luke.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 4 agosto, Šakir pascià, nominato generale di divisione, assume il comando del corpo di Reuf-pascià. Gl' insorti bulgari raccolti presso Širpan furono battuti e dispersi. In molti punti l' insurrezione cresce. Gl' insorti di Karlova e di Aktšekilina furono

Digitized by Google

costretti a sottomettersi. — Le perdite russo-bulgare presso Eskisagra ascendono a 2000 morti. I turchi ebbero 171 morto e 566 feriti. Eskisagra per metà è abbruciata. Vi fu per i turchi favorevole combattimento fra gli avamposti presso Razgrad. Si conferma che i russi concentrano le proprie forze. A quanto si dice, una parte dell'armata russa sul Danubio deve operare presso Plevna, Nicopoli e Sistova, e l'altra parte lungo la Jantra.

Pietroburgo, 4 agosto. Oggi venne pubblicato un *ukaz* imperiale di data Biela 3 corr., con cui vengono chiamati all'armi 188,660 uomini della I classe della *Landwehr*. Entusiasmo generale.

Costantinopoli, 5 agosto. (Ufficiale). Suleiman riprese Jenisagra e ricacciò i Russi oltre al passo di Bugaz, che fu rioccupato dai Turchi. I Turchi presero due cannoni.

Si assicura che anche Kazanlik fu ripresa dai Turchi.

Pietroburgo, 6 agosto. (Ufficiale). Thayrimachala, 3 agosto: Mancano dettagli sul combattimento di Plevna dei 30 luglio. Le truppe russe rimasero nelle posizioni occupate prima dell'attacco. Le perdite furono grandi, superano 5000 uomini. Le truppe combatterono con eroismo. L'ala sinistra prese due trincee, dovette però ritirarsi la sera. Lo spirito delle truppe è eccellente. Plevna e Lovac sono fortemente occupate dai turchi e fortificate.

Il generale Gurko distrusse il tronco ferroviario Jamboli-Filippoli, battè ai 30 ed ai 31 luglio una parte dell'armata di Suleiman presso Jenisagra ed a Sangali presso Eskisagra prese due cannoni. Avvicinandosi l'intera armata di Suleiman, egli si ritirò ai passi dei Balcani.

Presso Schumla tutto è tranquillo.

Vienna, 7 agosto. La *politische Correspondenz* smentendo in un telegramma da Belgrado che la Serbia mobilizzi 40,000 uomini, aggiuuge che da altra parte e da Belgrado viene annunziato, che appunto di recente il governo serbo ha preso delle misure militari, se anche non in dimensioni considerevoli.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa d Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.			
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	7 Agosto.		8 Kolovoza.	
Rendita in carta	Dohodak u karti	61	75	62	80
„ „ argento	„ „ srebru	66	—	66	70
„ „ oro	„ „ zlatu	74	10	74	90
Prestito dello Stato del 1860.	Državni zajam 1860.	112	50	112	75
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale.	Akcije narodne Banke	806	—	813	—
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	158	—	162	80
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah.	123	35	122	70
Argento per 100 fiorini.	Srebro za 100 fiorinah	108	40	107	70
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	9	84½	9	79
Zecchini imperiali	Cesarski cekini	5	90	5	85
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	60	50	60	15

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi. Natičaji.

N. 241-C. S. D. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto un posto di maestro presso la scuola popolare di Stagno, circondario di I.a classe.

(Vedi 1.o pb. al n.ro 62).

Ragusa 17 luglio 1877.

Dall'i. r. consiglio scol. distrettuale.

Br. 241-K. Š. V. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvoreno je mjesto učitelja kod pučke učionice u Stonu, okružju učion. I.a reda.

(Vidi 1.a uveršč. pod br. 62).

Dubrovnik, na 17 julija 1877.

Od c. k. kotar. učion. vijeća.

N. 16-not. AVVISO 2—3

Si riapre il concorso per il posto d'I. R. Notajo, colla residenza in Orebich. Gli aspiranti dovranna dirigere la loro istauza, documentata a tenore del §. 11 del Regolamento Notarile, entro quattro settimane dalla prima pubblicazione del presente, all'Adunanza notariie in Ragusa.

Ragusa 24. Luglio 1877.

Dall'Adunanza Notarile.

Editti.

N. 3331-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 1 settembre, 13 ottobre e 10 novembre 1877 terransi i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Pasquale Skelin da quì alli Damin e Luca Kolundžić da Varoš e stimati con fior. 3350, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 3350.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due non al disotto di tale prezzo al terzo poi a qualunque verso il deposito del vadio del 10 per cento, dal quale come da quello del prezzo di delibera sarà esonerato l'esecutante, rendendosi deliberatario fino all'ammontare del suo credito ed acaccessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno a Varoš di giornate 15 di arativo e 15 di pascolivo e boschivo con entro ortaglie e piante fruttifere e due case coperte con placche tutto in un corpo fra confini da levante Potok, da borra Ačin Vranjković e strada, da ponente eredi Plenković, e da mezzodì Luka e Jakov Kolundžić ed eredi q.m Nicolò Grubišić.

2. Terreno vignato a Varoš impiantato dai coloni Ante Brakus, eredi q.m Mate Kolundžić, fratelli Milovac, Marko Marin e Luka Kolundžić, dell'estese di zappe 40 circa, fra confini da levante eredi Plenković, da borra e ponente strada e da mezzodì Ante Kovilić salvi i più veri confini.

Dernis 8 luglio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3003-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un'apposita commissione delegata, nel locale d'ufficio del giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 1 settembre, 3 ottobre e 3 novembre p. v. terransi i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Pietro Budiša da Derniš ad Jvan Ramljak da Siverić e stimati con fiorini 390 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, o ciò colle seguenti condizioni:

1.o La prima voce d'asta sarà di fiorini 390.

2.o Verrà deliberato al miglior offerente al terzo anche al disotto del prezzo di stima e verso il deposito del vadio cento10 per del dal quale sarà esonerato l'esecutante come pure da quello della delibera per il caso si ren dese deliberatario, fino all'ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti, seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni

1. Terreno arativo denominato su Dračevici sito nel tenere di Siverić, vincolato al pagamento d'un annuo cannone enfiteutico di fiorini due soldi 50 verso il comune di Derniš dell'estesa di giornate quattro, fra confini da levante Difnico, da borra Marko Knez, da ponente Progon e da mezzodì Petar Todorović.

2. Altro terreno arativo denominato u Dračevici sito nel tenere di Siverić vincolato pure al pagamento d'un annuo cannone enfiteutica di fiorini 2:50 verso il comune di Dernis, dell'estesa di una giornata scarsa fra confini da levante Petar Todorović da borra strada da ponente Marko Knez e da mezzodì Progon.

Dernis 16 Giugno 1877

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1098-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. tribunale provinc. in Zara, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del tribunale medesimo dalle ore 9 antimer. del giorno 11 settembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita del primo piano della casa della massa oberata del fu Pietro Giuseppe Spinelli posta in questa città, ed annessovi locali terreni al N. 564, in calle S. Cattorina fra confini da maistro orto Arigoni e Bakmaz, da garbin Bakmaz, da prima caserma S. Catterina, da borra Arigoni, nonchè delle sottopostevi cantine, orticello, pozzo e latrina. L'ingresso della casa, la scala di pietra a due rami, ed il portico sono promiscuo con altri comproprietari. L'incanto venne chiesto dall'amministratore della massa delle delegazione dei creditori e dai creditori prenotati sullo stabile e stimati a fior. 3979:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 2500 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed a prezzo non minore della voce d'asta.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. All'atto dell'offerta ogni concorrente dovrà depositare alla commissione giudiziale a titolo di vadio io 10 per cento sul prezzo della voce d'incanto.

Zara 26 giugno 1877.

N. 1800-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 3 settembre, 15 ottobre e 19 novembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti beni immobili:

a) Nella borgata di Blatta, sezione di Vela Strana, una casa ad un piano e soffitta con pergolo e cortile attiguo colla sottopostavi cantina e con un lungo vacuo dalla parte di oriente di klafter 17 1|2 ed un secondo dalla parte di occidente circondato da masiera, fra confini da oriente Francesco Talenta, da ostro ed occidente strada e da borra orto;

b) in detto luogo una cisterna ed un luogo vacuo cinto da masiera dalla parte da oriente di detta cisterna sito le ragioni Talenta, ed un orto sotto il cortile dell'esteso di klaf. 5 1|2 cioè largo metri 6 e lungo metri 36 il tutto fra confini da oriente Francesco Talenta, da ostro cortile, luogo vacuo e masierone da occidente e borra strada;

c) in detto luogo sopra la strada comunale un luogo vacuo dell'estesa di klaf. 14 1|2 ossia largo metri 4 1|2 e lungo metri 9 1|2 ed un orto nella stessa direzione dell'estesa di kl. 38 1|2 cioè metri 24 in lunghezza e 7 1|2 in larghezza, il tutto fra confini da oriente Marco Cetinić Santul, da ostro Cetinić Pensa ed eredi Separović Jemena q.m Giovanni, da occidente e borra strada, oppignorato da Francesco Calogerà fu Stefano a Marco Donjerković Skvark fu Pietro da Blatta e stimati fiorini 1470, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo superiore all'estimo nei primi due incanti ed a qualunque prezzo al terzo esperimento d'asta.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'uffizio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Curzola 40 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

Segue il supplemento — Slijedi dodatak.

Digitized by Google

N. 2850-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l'assente d' ignota dimora Paolo Gutunić q.m Giorgio a presentare le sue dichiarazioni d' erede nella ventilazione della defunta Catterina ved. Guttunić, entro un anno dalla pubblicazione del presente a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 62).

S. Pietro 29 giugno 1877.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

————

N. 3010-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni oppignorati da Pasquale Skelin da Dernis a Marco Vlajić q.m Vranje da Kočine restano fissate le mattine dei giorni 1 settembre, 3 ottobre e 3 novembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 62).

Dernis 16 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

————

N. 4191-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del triplice incanto dei beni esecutati da Jozo Ghemić Pavella a Luca Lissizza vennero fissati i giorni 25 agosto, 29 settembre e 31 ottobre p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 62).

Spalato 14 giugno 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

————

N. 500-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Lissa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 27 agosto, 27 settembre e 27 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei immobili sotto descritti oppignorato da Rocco Klarić fu Giovanni da Lissa a Domenico Leonardo ora domiciliato a Trieste e stimate a fior. 1106:75, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1106:75.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, e nel 3.o a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei immobili.

Casa in Lissa nel sestiere di Cuti fra confini da levante strada comunale, ponente piazzetta indi strada mezzodì Giorgio Kukura, borra eredi fu Antonio Andruzzi.

Lissa, 8 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

————

N. 3009 civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Pasquale Skelin da Dernis a Nicola Malazin q.m Josip da Bogetić, restano fissate le giornate dei 1 settembre, 3 ottobre e 3 novembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 62).

Dernis 16 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

————

N. 1345-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita degli enti esecutati da Giovanni Marasović ad Antona q.m Josip Kovilić da Rupe resta fissato il 1 settembre 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 62).

Scardona li 5 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

————

N. 1346-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Giovanni de Marasović a Jakov Brajković, resta fissato il dì 1 settembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.o 62).

Scardona li 5 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

————

N. 1344-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei terreni esecutati da Antonio Stipetz da Kistanje da Ivan Žura Culišić resta fissato il 1 settembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 62).

Scardona li 5 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

————

Ad N. 6454 a. 1877. 1—3

CAPITOLATO D' ASTA.

Nel giorno 16 agosto corrente dalle ore 9 ant. alle 12 mer. verrà tenuta tanto nei locali d' ufficio di quest' i. r. intendenza di finanza quanto in quelli dell' i. r. ufficio steurale in Zaravecchia un pubblico incanto per la vendita a frutto pendente di tutto il quantitativo di mosto derivante dall' intero feudo di Vrana spettante all' i. r. demanio e conte Borelli per quote dominicali del corrente raccolto e per identiche quote arretrate riferibili al comune di Banjevač.

L' esperimento verrà fatto sotto le seguenti Condizioni.

1. La prima voce d' asta viene stabilita a fiorini cinque (f. 5) per ogni orna di otto secchi veneti; con ciò però che per riguardo al mosto di derivazione del comune di Bagnevac tale voce viene limitata a fiorini quattro (f. 4) pure per ogni orna di otto secchi veneti come che per questo comune incomberà al compratore di prelevare il prodotto sopra luogo.

La delibera poi seguirà a favore del migliore offerente che come tale verrà proclamata dall' intendenza dopo conosciuti i risultati dell' asta tenuta a Zaravecchia ed il contratto andrà soggetto all' approvazione del conte Borelli e dell' eccelsa i. r. direzione provinciale di finanza pella Dalmazia, senza le quali sanzioni, nè la delibera, nè il contratto avranno forza obbligatoria pei venditori demaniali e Borelli.

II. Verranno accettate offerte tanto vocali che scritte; queste ultime da presentarsi a quest' i. r. intendenza di finanza, oppure all' ufficio steurale di Zaravecchia, tanto prima che durante la licitazione.

Le offerte scritte dovranno:

a) indicare l' oggetto cui si riferiscono e la citazione del rispettivo avviso d' asta avuto riguardo alle differenti voci fiscali prefinite al punto I.o.

b) l' autorità, il luogo ed il giorno della tenuta dell' asta, nel senso di designare l'intendenza o l' ufficio di Zaravecchia, secondo che all' uno od all'altro viene presentata l'offerta,

c) il prezzo offerto in lettere e cifre pure con riguardo il punto I.o, cioè distinguendo il prezzo pel mosto di Bagnevaz da quello delle altre località,

d) la clausola per virtù della quale l' acquirente si assoggetta a tutte le condizioni del presente capitolato e l' unione del vadio giusta l' articolo III ed il nome, cognome, carattere e domicilio dell' offerente.

Le offerte scritte così stilizzate dovranno per intero venir scritte e sottoscritte dall'offerente, oppure soltanto sottoscritte e segnate di mano colla convalidazione di due testimoni, uno dei quali in quest' ultimo caso abbia scritto di propria mano il nome dell' offerente.

III. Chiunque non fosse eccepito giusta le vigenti norme potrà concorrere all' asta depositando a garanzia della sua offerta fiorini sessanta (60) a titolo di vadio in moneta corrente oppure in obbligazioni di Stato a corso della giornata precedente all' asta pubblica.

IV. Stipulato il contratto o firmato altrimenti il capitolato d' asta di cui gli articoli I ed XI, l' acquirente, appena ricevuto analogo avviso dal demanio, dovrà ricevere tutta la quantità di mosto e ciò per quanto concerne il comune di Banjevač come verrà consegnato sopraluogo dai coloni, e per gli altri comuni in partite di mano in mano che verrà trasportato dai coloni alle rive di S. Filippo-Giacomo e Pakostiane.

L' amministrazione demaniale non garantisce per tutti i guasti che potessero derivare al genere, nel caso l' acquirente non si prestasse al pronto suo ricevimento.

A carico dell' acquirente staranno le ulteriori spese di trasporto del mosto che gli verrà consegnato alle rive di S. Filippo-Giacomo e Pakostiane e rispettivamente sopra luogo pel mosto di Banjevac.

V. A garanzia tanto dell' amministrazione quanto dell' acquirente di mano in mano che verrà consegnata una partita di mosto, verrà questa riportata dal rappresentante incaricato alla consegna in apposito bollettario a madre e figlia, quest' ultima consegnata all' acquirente, per valersene ultimato il raccolto nella liquidazione dei conti finali.

VI. Ultimato il raccolto si procederà alla liquidazione del relativo prezzo d' acquisto, e ciò sulla base del bollettario suddetto, prezzo che dovrà essere subito versato nella cassa demaniale di Zara, ed al più tardi entro tre (3) giorni dopo ritirata dall' acquirente tutta la quantità di mosto componente la quota sociale.

VII. L' impresa sarà fatta a rischio e pericolo, comodo ed incomodo dell' acquirente salva la differenza di prezzo pel mosto di Banjevač e quello degli altri comuni, e senza diritto a scelta fra mosto della qualità più o meno buona, come nemmeno ad eccezioni per un tal titolo o perchè la quantità non ascendesse a quella presuposta dall'acquirente.

VIII. Rinunziano le parti contraenti all' azione per lesione oltre la metà del valore.

IX. Le parti contraenti di comune accordo stabiliscono che tutte le controversie siano attive o passive che insorgere potessero dal presente atto, come le cautele provvisionali e misure esecutive che avessero relazione alla compravendita dipendente dal presente capitolare d' asta dovranno essere agitate dinanzi al giudice di residenza dell' i. r. procura di finanza dalmata e dal medesimo decise e decretate.

X. Chiuso l' incanto, ciascuna delle commissioni astali a Zara e Zaravecchia, proclamerà da per se quale deliberatario il maggiore offerente. Da quel momento il deliberatario rimane obbligato colla sua offerta, e l' atto di delibera così conchiuso porterà rispetto al medesimo espressa rinuncia della riserva accennata dal § 862 del C. C. mentre poi venditori demanio e conte Borelli, l' atto di delibera sarà obbligatorio appena dopo che l' intendenza conosciuti i risultati ottenuti da entrambe le commissioni avrà deciso con quale dei due deliberatari sia da stipularsi il contratto formale soggetto all' approvazione del conte Borelli e della direzione provinciale di finanza.

XI. Prescelto il deliberatario, questi dovrà entro tre giorni dall' intimazione dell' approvazione della delibera presentarsi a questa intendenza di finanza per lo stipulo del contratto, di cui il presente capitolare d' asta formerà parte integrante.

Nella stipulazione del contratto in parola dovrà intervenire un' idoneo fidejussore solidario, il quale riconosciuto solvente dalla commissione dovrà firmare il contratto stesso in qualità di fidejussore e pagatore principale.

Una tale fidejussione è richiesta anche per l' atto di delibera, per cui il relativo protocollo dovrà portare la firma di tale terza persona coll' indicazione di questa sulla qualità di mallevadore e pagatore principale.

Con questa sottoscrizione tanto nel protocollo che nel contratto assumerà egli tutti gli obblighi ed i pesi derivanti dalle condizioni d' asta, e sarà in questo riguardo considerato come una sola persona col deliberatario principale (§ 1357 C. C. Univ.)

Qualora il deliberatario non si presentasse nel termine suespresso per l' effetto sopraindicato, il ratificato protocollo di licitazione rimpiazzerà il contratto stesso, e starà in arbitrio dei consoci demanio e Borelli, o di obbligare il più detto deliberatario all' adempimento dei doveri contenuti nel protocollo di licitazione, o di esporre il genere a nuovo incanto a tutto rischio e pericolo del medesimo. — Nel primo caso il deposito da lui fatto verrà imputato a difalco del prezzo di delibera. — Ove nel secondo caso non venisse raggiunto il prezzo di delibera, tale deposito verrà computato a difalco della differenza, che come s'intende dovrà esso rifondere, e ferma del resto la caduta in commesso del deposito stesso qualora anche il risultato della nuova licitazione non esigesse alcuna indennizzazione a favore dei venditori.

Zara 6 agosto 1877.

Dall' i. r. intendenza di finanza.

————

N. 1322-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente e d' ignota dimora Nicolò Nižetić q.m Stefano a presentare la sua dichiarazione d' erede nella ventilazione del defunto suo genitore Stefano Nižetić q.m Giorgio entro un anno dalla prima pubblicazione del presente a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 62).

S. Pietro 6 aprile 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

————

N. 3629-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Simeone Kostan ai min. figli di Anna vedova Krnić rapp. da questa e dal contutore Nicolò Knežević.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 62).

Sebenico 30 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

————

N. 2153-civ. 2—3

EDITTO.

Avviso a Vuko q.m Tripo Ratkovich perchè dichiari erede alla sostanza paterna.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 62).

Cattaro 24 luglio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

————

Ad N. 1349-civ. 1—3

EDITTO.

Dall' i. r. giudizio distrettuale di Ragusavecchia si porta a pubblica notizia che il dì 17 novembre 1876 è morto intestato a Mrcine Matteo Grmoljez q.m Nicolò lasciando superstiti i figli Lazaro e Stanislavo.

Essendo ignoto a questo giudizio ove dimori Lazaro Grmolje lo si eccita a qui insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto onde presentare la sua dichiarazione d' erede poichè altrimenti si procederà alla ventilazione in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Nicolò Grmolje a lui deputato.

Ragusavecchia, 7 luglio 1877.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

————

N. 883. 1—3

EDITTO.

In seguito all' istanza 25 corrente di Francesca Sginpa moglie dell' assente Aristide Gurić da Orebić per dichiarazione di morte di detto assente e per scioglimento di matrimonio da loro contratto li 23 febbrajo 1868 viene citato esso Gurić a comparire entro il termine di un anno, con avviso che ove non comparisse o non dasse notizia di sè nel detto termine a questo tribunale o al deputatogli curatore d.r Serragli si procederà la dichiarazione di sua morte.

Ragusa, li 28 luglio 1877.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

————

N. 1348-civ. 1—3

EDITTO.

Dall' i. r. giudizio distrettuale in Ragusavecchia si porta a pubblica notizia che il dì 15 marzo 1877 è morto intestato a Vighgni Giorgio Bronzan q.m Nicolò lasciando superstiti i nipoti Nicolò, Luca, Lucia, Anna e Maria. Essendo ignoto a questo giudizio ove si trovi Luca Bronzan lo si eccita a qui insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto onde presentare la sua dichiarazione d' erede poichè altrimenti si procederà alla ventilazione ereditaria in concorso degli eredi insinuatisi, e del curatore Nicolò Bronzan a lui deputato.

Ragusavecchia, 7 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distsettuale.

————

Digitized by Google

N. 3148-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Stefano Ziacich da Sebenico a Pietro Senets pure da Sebenico.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 60).

Sebenico 13 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

— — — —

N. 229-civ. EDITTO. 1—3

Morì intestato a Morigno il giorno 26 dicembre 1875 Matteo Sefferovich lasciando superstiti i figli Mitar, Vaso, Vuko, Liubo, Tripo, Andriana, Elena, Mimizza, Anna e Sofia.

Essendo ignoto l'attuale luogo di dimora di Vaso e Vuko vengono i medesimi eccitati a presentare a quest' i. r. giudizio distrettuale entro un anno dalla data del presente le loro dichiarazioni di erede, mentre in caso diverso si proseguirà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Mitar Sefferovich ad essi destinato.

Risano 20 luglio 1877.

Dall'i. r giudizio distrettuale.

— — — —

N. 548-civ. 2—3

EDITTO

L' I. R. Giudizio Distrettuale di Vrgoraz porta a pubblica conoscenza che nel giorno 7 Gennajo 1877 morì Ante fù Josip Erceg da questo capoluogo, lasciando superstiti i figli Josip, Jakov, Matteo e Maria nonchè Jakov ed Antonio nipoti ex figlia Pera minorenni rapp. dal loro padre Marko Čugelj.

Essendo ignoto al Giudizio ove dimori Matteo fù Ante Erceg, lo si eccita di produrre la sua dichiarazione d'erede entro un anno dalla data del presente Editto, poichè in caso contrario si procederà cogli atti di ventilazione circa l'eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del uratore Michelfù Michele Jelavić da Podprolog a lui dee putato.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

Vrgoraz 2 Luglio 1877.

— — — —

N. 1117-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d'ignota dimora Nicolò e Pietro Vladislavić q.m Vincenzo da S. Giovanni che Catterina moglie di Matteo Ljubetić da S. Giovanni ha prodotto in loro confronto et II. cc. la petizione d. p. 26 giugno a. p. n.ro 3246 in punto di divisione e rilascio dei beni lasciati da Vincenza ved. di Nicolò Vladislavić, ed essere loro stato deputato in curatore il sig. d.r Carlovatz onde abbia a rappresentarli nel dì 21 agosto a. c. alle ore 9 ant. fissato pel contradditorio medesimo.

Incomberà loro di somministrare al curatore i necessari mezzi di difesa di cui intendessero valersi od altrimenti provvedere ai propri interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 26 marzo 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

— — — —

N. 3669-civ. 2—3

EDITTO.

Non essendo stato tenuto nel dì 21 corr. il terzo incanto portato dall'editto 18 marzo a. c. N. 1505 (pubblicato nel N. 33, a. c.) fu rideputato il giorno 1 settembre p. v. dalle ore 9 alle 12 mer. sotto le precedenti condizioni.

Dernis li 22 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

— — — —

N. 3109-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Simeone d.r Locas da Sebenico alli min. figli q.m Antonio Malenica da Danilo Biranj.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 61).

Sebenico 11 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

— — — —

N. 1639-civ. 3—3

EDITTO.

Pegli incanti contemplati dal presente editto restano fissati i giorni 31 agosto, 29 settembre e 30 ottobre 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 61).

Imoschi 30 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

— — — —

N. 2340-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l'assente d'ignota dimora Pietro Pavičić, q.m Antonio da Postire che Giuditta ved. Radić coll'avvocato d.r Carlovatz produsse in suo confronto petizione d.p. 30 maggio a. c. n.ro pari in punto di pagamento di fiorini 200 c. s. e. e che sulla stessa venne indetta udienza al dì 13 ottobre 1877 ore 9 ant. colle avvertenze della procedura sommaria e deputatogli in curatore il locale notajo Carlo Mattiazzi.

Si diffida pertanto l'assente a comparire personalmente all'udienza, scegliersi un altro procuratore o fornire gli occorrenti mezzi di difesa al deputatogli curatore, dacchè in caso contrario dovrà attribuire a se le conseguenze della propria inazione.

S. Pietro 30 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

— — — —

N. 1784 civ. 3—3

EDITTO.

I triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Giovanni Zudenigo ad Elena moglie di Giovanni Karstulović, sono fissati ai giorni 29 agosto, 28 settembre e 29 ottobre a. c. ferme le condizioni portate dalla prima pubblicazione.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 61).

S. Pietro 1 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

— — — —

N. 162-civ. 2—3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d'ignota dimora Pietro e Girolamo Zuanić q.m Lorenzo da S. Giovanni, che Lorenzo Ljubetić fu Domenico da S. Giovanni coll'avvocato dottor Vincenzo Karlovätz, ebbe in loro confronto e coimpetito Gregorio q.m Lorenzo Zuanić da S. Giovanni a produrre la petizione provocatoria d. p. 18 gennaio 1877 n.ro 162 in causa di una fabbrica da intraprendersi ed esser loro stato nominato in curatore Gregorio Zuanić q.m Lorenzo al quale dovranno far pervenire i mezzi di difesa di cui credessero servirsi, od altrimenti nominare un altro procuratore, che li rappresenti, mentre in difetto dovrebbero ascrivere a se stessi le conseguenze di lor inazione.

S. Pietro 21 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

— — — —

N. 3670-civ. 2—3

EDITTO.

Non essendo stato tenuto nel dì 21 corr. il terzo incanto portato dall'editto 24 maggio a. c. N. 2620 (pubblicato nel N. 47 a. c.) fu rideputato all'effetto il giorno 1 settembre p. v. dalle ore 9 alle 12 merid. sotto le anteriori condizioni.

Dernis 22 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

— — — —

2—3

AVVISO D' ASTA.

Si porta a conoscenza che nel giorno 27 Agosto 1877 alle ore 10 ant. presso questo i. r. Capitanato Distrettuale verrà tenuta una pubblica asta mediante offerte suggellate pella vendita dell' i. r. Cannoniera denominata Delfina arenata nel porto di Lissa, a quell' offerte che sopra il prezzo fiscale farà la miglior offerta.

Questa vendita comprende oltre al corpo della cannoniera tutti gli oggetti mobili ritrovantisi a bordo ed appartenenti all'anno giusta distinta da isperionarsi presso l'amministrazione dell' i. r. deposito di carbone in Lissa.

Il prezzo di stima per la su nominata cannoniera ed articoli aderenti, giusta distinta viene fissato a fiorini 1200 diconsi fiorini milleduecento v. a.

Le rispettive offerte stilizzate secondo il formulare che segue quì sotto dovranno essere munite del bollo di soldi 50, essere firmate col nome cognome e preciso domicilio dell' offerente, ed avranno da contenere un deposito nell' importo del 5 per cento sul prezzo fiscale.

Offerte prodotto in via telegrafica non verranno prese in considerazione come pure quelle che non fossero state prodotte alla più lunga fino alle ore 12 merid. del giorno precedente all' asta.

Le offerte verranno aperte in quest' Ufficio commissionalmente ed il miglior offerente verrà considerato come deliberatario.

Il deliberatario tosto che avrà ricevuta la partecipazione che l'offerta venne approvata dall' i. r. Ministero della Guerra (Sezione della Marina) dovrà entro otto giorni versare l'importo di comprita poichè in caso contrario la cannoniera non verrebbe consegnata ed il deposito verrebbe confiscato a favore dell' Erario.

Tanto il facchinaggio quanto tutti i mezzi occorrenti per l'asporto della Cannoniera stanno a carico del compratore.

La consegna al deliberatario verrà eseguita dall' Amministratore del deposito carbone in Lissa.

Qualunque protesta, rifiuto od innosservanza delle presenti condizioni da parte dell' acquirente daranno diritto all' Erario di confiscare il deposito.

Modula dell' offerta.

Io sottoscritto offro fiorini . . . . diconsi fiorini . . . . per la compra dell' i. r. cannoniera „Delfina" assoggettandomi a tutte le condizioni contemplate nel rispettivo avviso d'asta ed unisco il deposito del 5 per cento sul prezzo fiscale con fiorini sessanta (601.) v. a.

. . . . li 1877

(Nome e cognome con preciso indirizzo)

Lesina li 25 Luglio 1877.

Dall' Imp. Reg. Capitanato Distrettuale

— — — —

N. 5158 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. pretura urbana dietro requisitoria 28 maggio p. p. N. 933 del locale tribunale provinciale si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del tribunale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 10 settembre p. v. si terrà il quarto incanto per la vendita dei beni contemplati dal protocollo d'estimo 11 dicembre 1875 N. 103 oppignorati da Elisa nata Rima ved. Pinelli e ved. Poirct a Michele Coludrović da Spalato e qui in calce descritti e stimati fiorini 28264:75, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni.

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore a quello di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio.

Descrizione.

L'intera possessione era Pinelli sita nel suburbio del Borgo Erizzo nella città di Zara nella località detta Smiljevaz con tutte le sue adiacenze, pertinenze, terreni, casegiati e quanto nella stessa esiste fra confini a maistro, borra e scilocco strada e da libeccio Pekota e Petrović,

Zara 9 luglio. 1877.

— — — —

N. 326-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa sapere all' assente d'ignota dimora Pietro Radonić Governadurović q.m Savo da Cattaro che dietro istanza presentata li 27 maggio 1877 sotto il n.ro 326 di questo tribunale dalla ditta commerciale di Trieste Giovanni Ginel rappresentato per procura dal signor avv. d.r Smecchia, venne in suo confronto accordato alla ditta stessa a termini dei §§ 378, 379 Giud. Reg. il sequestro sulle merci e manifatture esistenti nel negozio sito a Cattaro nella piazza della Collegiata e ciò fino alla concorrenza di fiorini 349:81 di capitale del relativo censo in ragione del 6 per cento dal 1 dicembre 1876 fino al saldo di e fior. 60 per spese da liquidarsi. Come sequestratario interinale fu nominato dietro proposta dell' istante il sig. Carlo Florenino che resterà poi definitivo non venendosi fatta eccezione nel termine di giorni quattordici. Al suddetto assente viene in questo affare deputato qual curatore il signor Giovanni Giunio perchè ve lo rappresenti; sarà quindi suo dovere o di dargli le istruzioni che crederà all'uopo necessarie, di destinare ed indicare al giudice un altro procuratore. In caso diverso la vertenza sarà ultimata in concorso del nominatogli curatore a tutto suo rischio.

Cattaro 30 maggio 1877.

Dall' i. r. tribunale circolare.

— — — —

N. 4103-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Simeone Kostan da quì a Marietta Kostan in Kneževič pure da quì ed Attilio Kostan da Zara.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 62).

Sebenico 16 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

N. 1688. 3—3

AVVISO.

Pel venturo anno scolastico sono disponibili due stipendi della fondazione Giovino nell'importo di annui fior. 210 v. a. ciascuno destinato per giovani poveri figli di cittadini di Zara che si dedicano allo studio universitario.

Gli aspiranti dovranno presentare le loro domande a quest' Amministrazione Comunale fino al giorno 30 agosto p. v. giustificando di essere.

a) cittadini di Zara (esclusi li nobili discendenti dalle famiglie ascritte all' antico ordine nobile di Zara),

b) poveri,

c) di buona condotta,

d) di essere iscritti quali studenti di una facoltà presso una università dello Stato, o di un istituto politecnico superiore, oppure di avere assolto con buon successo gli studi preparatori in uno degli istituti medj per poter essere iscritti in una delle università suindicate.

Zara 12 luglio 1877.

Dall' Amministrazione Comunale.

Il Podestà

Trigari.

L' assessore

Luxardo.

— — — —

N. 1035 2—3

AVVISO

Si apre il concorso pel conferimento di uno stipendio proveniente dalla fondazione Ciprianis, nell' importo di fior. 300 v. a. che trovasi disponibile pel venturo anno scolastico 1877–1878, ed è destinato per giovani nobili di questa città, che si dedicano ai studi universitari.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche a quest' Amministrazione Comunale fino al giorno 31 Agosto p. v. comprovando:

1. di appartenere ad una delle famiglie nobili di Zara;

2. di essere inscritti presso una Università dello Stato quali studenti di una facoltà, o presso un Istituto politecnico superiore, oppure di aver subito con buon successo gli esami di maturità presso un' Istituto medio, per poi dedicarsi allo studio universitario.

Zara 27 luglio 1877.

Dall' Amministrazione Comunale.

Il Podestà

Trigari.

L' assessore

Luxardo.

— — — —

2—3

Si prevengono i Signori azionisti della **Prima Banca popolare dalmata in Spalato** che domenica 26 agosto pv. alle ore 7 $^1/_2$ p. m. nei locali d' ufficio. sarà tenuta un' adunanza generale, col seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un direttore

Spalato 29 luglio 1877.

La Direzione

Digitized by Google

N.ro 64. – Zara, Sabato 11 Agosto 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*

Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.

Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 64. – U Zadru, u Subotu 11 Kolovoz 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sri· dom* i *subotom*.

Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**

Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.

Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato – Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam*.)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro del culto ed istruzione ha nominato per la legale durata delle loro mansioni ad ispettori scolastici distrettuali in Dalmazia:

Per i distretti scolastici di Zara e di Benkovac il direttore di scuola in pensione Giovanni *Gelčić*,

per il distretto scolastico di Cattaro il maestro-dirigente Vincenzo *Maroević*,

per il distretto scolastico di Curzola il canonico Andrea *Alibranti*,

per il distretto scolastico di Imoschi il maestro-dirigente Stefano *Vuletić*,

Per i distretti scolastici di Knin e di Sinj il maestro-dirigente Giovanni *Kalinić*,

per il distretto scolastico di Lesina il sacerdote d.n Paolo *Marinković*,

per il distretto scolastico di Macarsca il canonico Stefano *Paulović-Lučić*,

per il distretto scolastico di Ragusa il direttore di scuola civica Vincenzo *Adamović*,

per il distretto scolastico di Sebenico il maestro-dirigente Giacomo *Granić*,

e per il distretto scolastico di Spalato l'i. r. professore ginnasiale Michele *Glavinić*.

N.ro 9962-III. **NOTIFICAZIONE.**

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione 20 luglio a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare per l'anno 1877 nelle sottonominate frazioni del comune di Zaravecchia la riscossione delle seguenti addizionali alle imposte dirette compresavi l'addizionale straordinaria:

nella frazione di	Vergada	54 %	di addizionale
„	Tkon	54 „	„
„	Pašman	58 „	„
„	SS. Filippo e Giacomo	62 „	„
„	Nevidjane	67 „	„
„	Zaravecchia	76 „	„
„	Pakoštane	100 „	„

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al riv. dispaccio 28 luglio 1877 N. 10807 dell'ecc. i. r. ministero dell'interno.

Zara, 7 agosto 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N.ro 9963-III. **NOTIFICAZIONE.**

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione 20 luglio a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare per l'anno 1877 nelle sottonominate frazioni del comune di Cattaro la riscossione delle seguenti addizionali alle imposte dirette compresavi l'addizionale straordinaria:

nella frazione di	Bogdašić	120 %	di addizionale
„	Kovač	55 „	„
„	Lepetane	170 „	„
„	Škaljari	60 „	„
„	Špiljari	200 „	„
„	Orahovac	120 „	„

Colla stessa risoluzione sovrana fu graziosissimamente approvata per l'anno 1877 nella frazione di Cattaro la riscossione di 200 % di addizionale al dazio consumo sulla birra, e di 160 % sugli altri oggetti, eccetto gli animali da macello, la farina e le bevande spiritose, colla limitazione, però, che la riscossione di queste addizionali al dazio consumo non possa farsi posticipatamente pel tempo trascorso prima della pubblicazione di questa risoluzione sovrana.

SLUŽBENI DIO.

Ministar bogoštovja i nauke imenovao je na zakonito trajanje njihova zvanja učionskim nadzornicima kotarskim u Dalmaciji.e:

U učionskim kotarima Zadar i Benkovac ravnatelja učione u miru Ivana *Jeličića*,

u učionskom kotaru Kotor učitelja-upravitelja Vicka *Maroevića.*

u učionskom kotaru Korčula kan. Andru *Alibranta*,

u učionskom kotaru Imoski učitelja-upravitelja Stjepana *Vuletića*,

u učionskom kotaru Knin i Sinj učitelja-upravitelja Ivana *Kalinića*,

u učionskom kotaru Hvar svećenika popa Pavla *Marinkovića*,

u učionskom kotaru Makarska kan. Stjepana *Pavlovića-Lučića*

u učionskom kotaru Dubrovnik ravnatelja gradjanske učione Vicka *Adamovića*,

u učionskom kotaru Šibenik učitelja-upravitelja Jakova *Granića*,

a u učionskom kotaru Spljet c. k. učitelja gimnazije Mihajla *Glavinića*.

Br. 9263-III **OBZNANA**

Njegovo se je c. i k. Apoštolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 20 srpnja t. g. premilostivo udostojilo odobriti da se u godini 1877 poberu u niže imenovanim odlomcima obćine Biogradske sliedeći prirezi izravnim porezima zajedno sa izvanrednim prirezom:

u odlomku	Vrgadi	54 %	prireza,
„	Tkonu	54 „	„
„	Pašmanu	58 „	„
„	Pilipu i Jakovu	62 „	„
„	Nevidjanim	67 „	„
„	Biogradu	76 „	„
„	Pakoštanim	100 „	„

Što se na obće znanje donosi, usljed odpisa 16 t. mj. Br. 10807 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 7 kolovoza 1877.

Iz c. k. Namjestništva.

Br. 9963-III **OBZNANA**

Njegovo se c. i k. Apoštolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 20 srpnja t. g. premilostivo udostojilo odobriti da se u godini 1877 poberu u niže imenovanim odlomcima obćine Kotorske sliedeći prirezi izravnim porezima zajedno sa izvanrednim prirezom:

u odlomku	Bogdašiću	120 %	prireza,
„	Kavaču	55 „	„
„	Lepetanim	170 „	„
„	Škaljarim	60 „	„
„	Špiljarim	200 „	„
„	Orahovcu	120 „	„

S istom vrhovnom odlukom bi premilostivo odobreno da se u godini 1877 pobere u odlomku Kotoru 200 % prireza potrošarini na pivo, i 160 % na ostale predmete izuzam životinju, brašno i alkoolična pića, no s ograničenjem da se nesmije poplatno pobirati ove prireze potrošarini za vrieme prošavše prije proglašenja ove vrhovne odluke.

Digitized by Google

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al riv. dispaccio 28 luglio 1877 N. 10809 dell'ecc. i. r. ministero dell'interno.

Zara, 7 agosto 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza.

ad N.ro 102. AVVISO.

Col giorno 28 settembre p. v. incomincieranno gli esami d'ammissione presso questo istituto magistrale femminile. Poichè dall'esito degli stessi dipende l'assegno quanto di stipendi tanto di sussidi, non occorre che le petenti attendano risposta alle istanze che devono essere a tempo prodotte alla sottoscritta direzione, corredate dei relativi allegati.

L'anno scolastico incomincierà col 10 di ottobre, nel qual giorno si terranno pure gli esami di riparazione.

Ragusa, 2 agosto 1877.

Dall' i. r. istituto magistrale femminile.

PARTE NON UFFICIALE.

Il conte Andrassy e la questione orientale.

Sotto questo titolo leggiamo nella *Montags-Revue*: Se mai un uomo di Stato, cui l'avverso destino pose in mano il timone del governo, fu autorizzato a lagnarsi di non giacere sopra un letto di rose, gli è certamente il conte Andrassy, che si trova in questa non molto invidiabile situazione. Lasciando da un lato le difficoltà che sono il prodotto della situazione politica generale e che per l'Austria sono essenzialmente aumentate attesi i grandi interessi della monarchia che nella questione orientale si trovano complicati, il ministro degli esteri deve tener conto delle pretese, delle speranze, dei timori di una pubblica opinione che non può in guisa alcuna essere valutata coi criterî usati in altri paesi. Mentre altrove, e specialmente in questioni di politica estera, la pubblica opinione è la chiara e ben definita espressione di quella corrente che la grande maggioranza segue con una decisione che all'uomo di Stato e al politico non lasciano dubbio alcuno sul suo significato, in Austria, sotto questo rapporto, le condizioni sono ben differenti.

E già il piccolo fiume che divide costituzionalmente la monarchia in due parti, crea due pubbliche opinioni, che non sempre vanno d'accordo e che di rado possono essere conciliate. Noi dobbiamo tener conto di una pubblica opinione cisleitana, alla quale ne sta di fronte una transleitana, che non è punto nè poco da valutarsi con quella modesta proporzione che regola i contributi dei paesi della Corona di S. Stefano nelle spese comuni. E dietro le due accennate correnti, si muove, se anche un pò nella penombra, una terza opinione, quella cioè de' nostri slavi, i quali però non sono nemmeno essi animati dell'ambizione di essere concordi.

In questa lotta, in questo cozzo d'opinioni, sfuggono i criterî per valutare quello che il conte Andrassy ha fatto od omesso allo scopo di provvedere a niente altro che agli interessi della monarchia complessiva. Quella obbiettività che a noi austriaci sembra mancare nel giudicare della nostra politica estera, si mostra però, e ci è grato il notarlo, negli scritti di penne straniere che si occupano delle condizioni austriache. Uno di tali scritti incontriamo nel libro testè comparso a Parigi "Hommes et choses d'Allemagne — Croquis politiques per G. Valbert„. L'autore, uno dei più eminenti pubblicisti francesi, vive da lungo tempo a Berlino, e si è proposto il cômpito di facilitare ai suoi concittadini, che si piacciono di giudicarle a rovescio, l'intelligenza delle condizioni germaniche. I suoi lavori, che compariscono per lo più nella *Revue des deux Mondes*, rendono testimonianza di una profonda cognizione delle cose di Germania, e sono dominati da uno spirito di imparzialità, della quale del resto i francesi non si danno grande pensiero, quando si tratta della Germania. Nel suo saggio: "La politica della Germania e la questione orientale„ Valbert fa sulla posizione dell'Austria di fronte al conflitto orientale le seguenti considerazioni:

"Al conte Andrassy si fece frequente rimprovero della indecisione e duplicità della sua politica. Ma in questo rapporto è assai agevole il parlare. A Vienna per fare una politica decisa, ci vorrebbe un uomo di Stato che non solo fosse un uomo di genio, ma che possedesse anche quegli ardimenti e quella fiducia in sè stesso, che sono figli soltanto di una lunga fortuna e di numerosi favori del destino. Ma da molto tempo l'Austria non ebbe motivo di inorgoglire delle sue fortune. Nessuno Stato si trova di fronte tanti interessi contrarî. La monarchia austro-ungarica, che conta circa 17 milioni di slavi, ha bisogno di procedere per transazione, e gli uomini di Stato che la governano, devono tener conto delle razze, delle opinioni e degli inconciliabili partiti. Il signor de Beust disse una volta: "Io ho creato in Austria un partito liberale tedesco, ed oggi questo stesso partito mi combatte. Saturno fu più fortunato di me: egli divorò i suoi proprî figli, ma io sono divorato dai miei„.

I magiari ed i costituzionali cisleitani sono decisi partigiani dello *status quo* e della opposizione contro la Russia, e non possono perdonare al conte Andrassy di non aver dichiarato che egli in ogni caso si sarebbe opposto a cambiamenti territoriali della monarchia; essi sanno che la costituzione fondata sul dualismo e le libertà parlamentari da poco tempo acclimatizzate a Vienna e Pest sarebbero compromesse da una annessione. Il conte Andrassy non può dimenticare che la monarchia conta 17 milioni di slavi, e che una gran parte di essi occupa posti eminenti nell'esercito e nell'amministrazione. Se egli combattesse apertamente i loro interessi, potrebbe calcolare sulle loro buone disposizioni? non si esporrebbe a pericolose difficoltà? Potrebbe sperare che i suoi comandi saranno obbediti? Ma da altra parte il conte Andrassy non deve dimenticare che a Vienna vi è anche un partito di azione, e che questo partito, favorevole alla Russia, esercita un'estesa influenza. I capi di questo partito pongono innanzi i motivi più svariati a favore della loro politica. L'Austria, dicono essi, ha spesso avuto motivo di lagnarsi della malevolenza e degli intrighi del suo vicino d'oriente; ma con tutto questo non fu la Russia quella che le rapì le sue provincie italiane e la escluse dalla confederazione germanica. Nei serii tempi che passiamo non bisogna guardare molto per lo sottile in affari di amicizie; bisogna far violenza alle proprie inclinazioni e nelle alleanze prendere a guida la ragione. Ci si offre un'occasione di fare qualche cosa, di ristabilire il prestigio delle nostre armi, e di dimostrare che non siamo condannati ad essere eternamente sfortunati. Di più, tutto quello che spiace ai magiari e ai costituzionali è fatto apposta per convenire a noi. Essi vogliono lo *status quo* della Turchia, perchè importa loro che lo *status quo* sia conservato alle due sponde del Leitha. E qui non si in-

Što se na obće znanje donosi uslied poklonitog odpisa 28 srpnja 10809 br. 9843 visokog c. k. Ministarstva nnutrašnjih posala.

Zadar dne 7 kolovoza 1877.

Iz c. k. Namjetništva.

Uz Br. 102 OGLAS.

S dnevom 28 dojdućeg rujna započeti će prijamni izpiti kod ovoga c. k. Učiteljišta Ženskog. Pošto ob uspjehu istih zavisi doznačenje koliko stipendijâ toliko podporâ, netreba da prositeljice čekaju odgovor na molbe, koje se imadu na vrieme podnieti niže podpisanom Ravnateljstvu, podkriepljene dotičnim prilozim.

Školska će godina započeti s prvim listopada u koj će se takodjer dan obdržavati izpiti popravljenja.

Dubrovnik 2 kolovoza 1877.

Iz Ravnateljstva C. K. Učiteljišta Ženskog.

NESLUŽBENI DIO.

Knez Andrassy i istočno pitanje.

Pod ovim naslovom štijemo u *Montags Revuei*: Ako je igda državnika, komu je njegova zla sreća postavila u ruke kormilo vlade, koji je ovlašćen da se jada, što ne počiva na ružanoj postelji, to je doisto knez Andrassy, koji se nahodi u ovom nezavidivom položaju. Izim mučnoćâ proizvedenih iz obćega političnoga položaja, koje su u Austriji bitno uveličane radi velike državne koristi zapletene u istočnom pitanju, ministar je izvanjskih posala dužan računati sa zahtjevima, s nadama s bojaznima javnoga mnenja, koje ne može biti procienjeno po načelima običajnim u drugim zemljama. Dočim drugdje, navlastito u pitanjima izvanjske politike, javno mnenje jest jasni i liepo opredieljeni izraz one struje, kojom idje velika većina takom odlučnošću, da državniku i političaru ne ostaje nikakve sumnje o njegovu značaju, u Austriji pod ovim obzirom okolovštine su posve drugčije.

Već mala rieka koja po ustavu dieli carstvo na dvie strane, stvara dva obća mnenja, koja nisu svedjer složna, i riedko je moguće složiti ih. Nam je uzeti na račun jedno obće mnenje ovlitavsko, prama komu stoji jedno onlitavsko, koje se nikako ne može razbrajati po onom čednom razmjeru kojim su izmjereni doprinosci zemalja Stjepanove krune u obćem trošku. A iza dviju naznačenih struja, giblje se ako ponešto i u polusjeni, treće jedno mnenje, ono naših Slavena, nu koji opet ne drže vele do toga da budu složni.

U ovakom sukobu, u ovakoj borbi raznih mnenja, izgubi se kraj, da se procieni, što je knez Andrassy učinio ili izostavio, da za ničim inim ne skrbi, nego za korišća ukupne države. Onu stvarnost, koje rek bi da mi austrijanci i nemamo u prosudjivanju naše izvanjske politike, nahodimo, i milo nam je pokazati ju, u pismima inostranih pera, koja se bave austrinskim poslima. Takovo jedno pismo susretamo u knjizi skoro izišloj u Parisu: "Hommes et choses d'Allemagne—Croquis politiques par G. Valbert." Pisac, jedan od izvrsnijih franceskih novinara, živi već dugo vremena u Brlinu, i uzeo je sebi zadaćom, da oblakša svojim sugradjanima, kojim godi suditi jih naopako, razumljivanje nemačkih posala. Njegova djela koja izlaze ponajviše u *Revue des deux Mondes* zasvjedočuju mu duboko poznavanje stvari u Nemačkoj i vlada u njima duh nepristranosti, za kojom se vele nebrinu francesi kada se radi o Nemačkoj. U svom nacrtu: „Nemačka politika a istočno pitanje" o položaju Austrije prama istočnomu sukobu Valbert razmatra ovako:

„Često je prekoren knez Andrassy neodlučnošću i dvoličnošću svoje politike. Ali je u ovom poslu veoma lako govoriti. Da bude u Beču vodjena odlučna politika, htio bi se državnik, koji bi ne samo bio veleum, nego bi još imao onu smionost i samopouzdanje, koji se poradjaju iz dugotrajne sreće i obilne udesove prijazni. Ali za dugo vremena Austrija nema rašta da se ponosi svojom srećom. Nema države da se nahodi sprama toliko protivnih koristi. Austro-ugarskoj državi, koja broji oko 17 milijuna slavenâ trieba je vrstati se kroz nagodbe, a državnici, koji njom vladaju, imaju voditi račun s narodnostima, s mnenjima i s nepomirljivim strankama. Gospodin Beust reče jednom: „Ja sam stvorio u Austriji jednu slobodarnu stranku nemačku, a sada ova ista stranka vojuje protiva meni. Gladoljet je bio sretniji od mene: on je proždirao svoju vlastitu djecu, a mene moja ždere."

„Madjari i ovlitavski ustavnjaci odlučno stoje na toj strani, da se uzdrži *status quo* i da se protimba vodi protiva Rusiji, te ne mogu da proste knezu Andrassyu, što nije izjavio, da bi se on bio svakako uzprotivio zemljištnim promjenama u carevini; oni znadu, ustav osnovan na dvojanstvu i skupštinske slobode skoro uvriežene u Beču i u Pešti, da bi kakvim sjedinjenjem došli do pogibelji. Knez Andrassy ne smije zaboraviti da carevina ima 17 milijuna slavena, i da mnogi izmedju njih stoje na najvišim častima u vojnici i u upravi. Da on prsimice udara na njihove koristi, bili mogao računati na njihovu dobru volju? nebi li on susretio pogibeljnih mučnoćâ? Bili se mogao nadati, da će njegove zapoviedi biti izpunjene? A s druge strane knez Andrassy nesmije zaboraviti da je u Beču i jedna djelovarna stranka, i da ova stranka naklona Rusiji, na široko u posle utječe. Kolovodje ove stranke iznose vele raznih uzroka u prilog svojoj politici. Austrija kažu oni, često je imala krošto, da se tuži na zlohotnost i na spletke svoga istočnoga susjeda, ali sa svim tim nije Rusija njoj otela njezine talijanske pokrajine, niti nju izkljućila iz nemačkoga saveza. Za ovih ozbiljnih vremena nije da potanko gledamo gdje se radi o prijateljstvu; trieba je silovati svoja nagnuća i u savezima spuštiti se na razum. Pruža nam se prigoda da što opremimo, da osvjetlamo svoje oružje, i da dokažemo što nismo osudjeni da budemo uviek nesretni. Suviše, sve ono što je magjarima i ustavovjercima na žao, uprav to nam godi. Oni hoće da ostane *status quo* u Turskoj, jer im je do toga stalo da *status quo* ostane i na dvjema obalama Litave. Niti se u tom varaju, jer sjedinjujuća politika smrtni bi udarac zadala dvojanskomu ustavu i mrskomu ustavnomu vladovanju. Brzo će buknuti rat na našim vratima, ušutkajmo skupštine i novine, pomozimo Rusiji da razko-

Digitized by Google

gannano, perchè la politica di annessione darebbe un colpo mortale alla costituzione dualistica e all'odiato regime costituzionale. Presto scoppierà la guerra alle nostre porte, imponiamo silenzio ai parlamenti e alla stampa, aiutiamo la Russia a smembrare la Turchia, ed approfittiamo dell'occasione di riformare lo Stato a nostro piacere.

„Così ragiona il partito d'azione e lo si accusa di voler sfruttare la politica estera per un rovescio nell'interno, e lo si tien in sospetto di sognar in un 4 settembre imperialista.

„Ma il conte Andrassy non vuol farlo questo 4 settembre: ha però dei riguardi per il partito d'azione, come ne ha per i magiari e i costituzionali, perchè egli è condannato ad aver riguardi per tutti e a non accontentare alcuno. È un ben difficile compito quello di tutelare gli interessi generali in un paese, nel quale gli spiriti non sono dominati che da interessi particolari, di far della politica austro-ungarica senza disgustare gli slavi, senza rompere colla Russia o legarlese di troppo, e nello stesso tempo tener sempre lo sguardo rivolto a Berlino per tentar di penetrare il segreto della politica germanica: e colui che a tal compito si assoggetta merita di essere ammirato e compianto.

Interno.

Vienna, 3 agosto. La *politische Correspondenz* rileva che il governo svedese è intenzionato di prendere alcune misure militari, in riflesso alla situazione politica europea sorta dalla guerra.

— 4 agosto. I fogli del mattino accennano alla voce, non peranco confermata, che Gorciakoff sia deciso di presentare allo Czar la sua dimissione dal posto di cancelliere dell'Impero.

La *politische Correspondenz* ha da Pietroburgo in data odierna: In seguito ad un ukaze imperiale giunto al quartier generale dell'armata di operazione in Bulgaria, fu ordinata l'immediata mobilizzazione dell'intiero corpo della guardia e di parecchie divisioni d'armata. La maggior parte del corpo della guardia ed alcune divisioni devono raggiungere tosto l'armata di operazione in Bulgaria; il resto delle truppe nuovamente mobilizzate andrà a rinforzare l'esercito del Caucaso.

— 6 agosto. L'Imperatore è partito iersera per Ischl.

Il *Fremdenblatt*, smentisce la notizia della pretesa missione speciale dell'addetto militare austriaco Bechtolsheim da parte dell'Imperatore delle Russie.

— 6 agosto. La *politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Belgrado, 6. Esauriti i suoi lavori, ieri si chiuse la Skupština.

Atene, 6. Nei circoli governativi viene dichiarata infondata la notizia che la Porta abbia autorizzato il suo inviato di dichiarare al governo ellenico, che una sollevazione nelle finitime provincie greche sarebbe considerata come un *casus belli*.

— 7 agosto. La *politische Correspondenz* ha da Belgrado: La Skupština, prima di aggiornarsi, votò tutti i progetti finanziari, e dietro raccomandazioni di Ristić, si dichiarò per l'ulteriore pagamento del tributo alla Porta. Ristić si reca quanto prima a Vienna. È falsa la notizia che la Serbia mobilizzi 40,000 uomini. La redazione della *politische Correspondenz* aggiunge su ciò: Da altra onte ci viene annunziato da Belgrado, che appunto in questi ultimi giorni vengono continuati, da parte del governo serbo, i preparativi militari, sebbene non sopra una scala molto notevole.

— 8 agosto. La *Presse* ha da Atene la notizia della immediata mobilizzazione di 37,000 uomini.

La *Deutsche Zeitung* ha da Belgrado, che 12 battaglioni d'infanteria ed una brigata di artiglieria del corpo del Timok ebbero l'ordine di recarsi ai confini presso Negotin e Zaičar.

Alla *Neue freie Presse* telegrafano da Sciumla 6: Suleiman pascià annunzia che i russi al di là del Balcano si ritirarono su tutta la linea. Pattuglie turche s'incontrarono ad un'ora all'ovest di Popkoi presso Eskigiuma in un grande accampamento russo.

Gastein, 7 agosto. L'Imperatore Guglielmo è partito oggi alle 3 del pomeriggio per Salisburgo fra gli entusiastici evviva dei numerosi ospiti dello stabilimento e della popolazione. Al borgomastro l'Imperatore disse che egli spera di ritornare l'anno venturo, se tale sarà la volontà del Signore.

Salisburgo, 7 agosto. L'Imperatore di Germania col suo seguito giunse qui questa sera alle ore 7 e mezza. Il treno era guidato dal direttore generale Czedik. Il monarca venne ricevuto alla stazione in nome dell'Imperatore d'Austria dall'aiutante di ala tenente colonnello Spinetti, dal luogotenente Thun, dal capitano provinciale Lamberg e dal comandante di piazza conte Grünne. L'Imperatore Guglielmo salutò tutti nel modo più amichevole; il pubblico accolse il monarca tedesco con segni di simpatia.

— 8 agosto. Questa mattina alle ore 8 l'Imperatore di Germania è partito per Ischl.

Ischl, 7 agosto. L'Imperatore d'Austria parte domani per Strobb per incontrarvi l'Imperatore di Germania. L'arrivo dei due monarchi in Ischl avrà luogo domani a mezzodì, d'onde nel pomeriggio faranno una gita per Hallstadt.

— 8 agosto. Gli imperatori d'Austria e di Germania sono arrivati alle ore $12^1/_2$, e scesero all'Hôtel Elisabeth, dove li attendeva l'Arciduca Rodolfo in uniforme prussiana. Le strade e la piazza dinanzi all'albergo erano occupate da grandissima folla. L'incontro dei due sovrani fu cordialissimo. All'arrivo all'albergo due dame presentarono dei *bouquets*. L'imperatore d'Austria vestiva uniforme prussiana, austriaca l'imperatore di Germania. Quest'ultimo si recò tosto alla villa imperiale per salutarvi l'imperatrice d'Austria.

Linz, 5 agosto. Oggi è morto in Aussee il bar. *Wiedenfeld*, luogotenente dell'Austria inferiore. Le esequie avranno luogo mercoledì a Linz.

Estero.

Alessandria, 6 agosto. È stata ieri sottoscritta la convenzione anglo-egiziana per la soppressione del commercio degli schiavi.

Pietroburgo, 4 agosto. Quest'oggi fu pubblicato un ukaze imperiale in data di Biela 3 corr. che chiama sotto le armi 188,600 uomini appartenenti alla prima classe della milizia. Regna generale entusiasmo.

— 6 agosto. Secondo un telegramma del *Golos* da Kürukdara del 4 corr., è scoppiata la dissenteria nel campo di Muktar pascià. Le posizioni dei due eserciti sono invariate.

(Ufficiale da Ciamigrachala 3). Mancano ancora dettagli sulla battaglia di Plevna del 30 luglio. Le truppe russe restarono nelle posizioni che occupavano prima dell'attacco. Le perdite sono grandi e superano i 5000 uomini. Le truppe pugnarono eroicamente: l'ala sinistra aveva prese due trincee, ma si ritirò verso sera. Lo spirito delle truppe è eccellente. Plevna e Lovac sono for-

mada Tursku, i okoristimo se ovom prigodom, da preinačimo državu po svojoj volji.

„Ovako razloži djelovarska stranka i osvadjaju je, da gleda kako će prievrediti izvanjsku politiku na prevratu unutrašnji, i sumnjaju na nju da sanja o jednom 4 rujna carevačkom.

„A knez Andrassy neće, da učini to 4 rujna; ali ima obzira na djelovarsku stranku, kako ga ima na magjare i ustavovnjake, jer je on osudjen da ima obzira na svakoga, a da nezadovolji nikomu. Vele je to mučna zadaća, štititi obće koristi u jednoj zemlji, u kojoj duhovima vladaju same osobite koristi: voditi politiku austro-ugarsku, a ne vriedjati slavene, ne omraziti se s Rusijom ili se odveć njoj ne priljubiti, a isto doba gledati svedjer na Brlin, jeda bi se domislio tajni nemačke politike: ko se naprti takovom zadaćom taj je dostojan da mu se dive i da mu se žaluju.

Naše zemlje.

Beč, 3 kolovoza. *Politische Correspondenz* doznaje da Švedska vlada kani izdati neke vojene odredbe, u obziru na politični evropejski položaj usljed rata.

— 4 kolavoza. Jutrenje novine bilježe glas, još nepotvrdjen, da je Gorčakov odlučio prikazati caru svoju ostavku s mjesta carevinskoga kancelara.

Politische Correspondenz ima danas iz Petrograda: Usljed carskoga ukaza poslana na glavni tabor vojnice djelujuće u Bugarskoj, naredjena je odmašnja pokretnja cieloga voja straže, i drugih još odiela vojnice. Najveći dio stražnoga voja i neki odieli imaju namah stignuti u vojnicu djelujuću u Bugarskoj; a ostale vojske iznova pokrenute poći će ujačati vojnicu u Kavkasu.

— 6 kolovoza. Car je sinoć pošao u Ischl.

Fremdenblatt porica viest o podmnievenom osobitom poslanstvu vojnoga austrinskoga pridružnika Bechtolsheima oda strane ruskoga cara.

— 6 kolovoza. *Politische Correspondenz* ima ove brzojavke:

Biograd, 6. Pokle je opremila svoje posle, skupština se jučer zatvorila.

Atina, 6. U vladovnim krugovima kažu da je netemeljita viest, što bi Kapija bila ovlastila svoga poslanika, da izjavi jelinskoj vladi, ustanak u pograničnim pokrajinama grčkim da bi bio smatran kano *casus belli*.

— 7 kolovoza. *Politische Correspondenz* ima iz Biograda: Skupština prije nego se odgodila, glasovala je sve financne osnove, i na Ristićeve preporuke izjavila je da se i unapried plati harač Kapiji. Ristić što prije ide u Beč. Lažna je viest da Srbija pokreta 40.000 momaka. Uredništvo *Politische Correspondenze* na to nadostavlja: Iz drugoga nam izvora navješćuju iz Biograda, da uprav ovih zadnjih dana srbska vlada prosljeduje vojne priprave, ako i ne veleznatne.

— 8 kolovoza. *Presse* ima iz Atine viest, da će biti namah pokrenuto 37.000 ljudi.

Deutsche Zeitung ima iz Biograda, da 12 četa pješadije i družina topništva Timočkoga voja ima naredbu, da podje na granicu kod Negotina i Zajčara.

Na *Neue Freie Presse* brzojavljaju iz Šumle na 6: Sulejman paša navješćuje da se rusi s onu stranu Balkana potežu na se na vas mah. Turske obhodnje na jedan sat na zapad Popkova kod Eskijume naidjoše na jedan veliki ruski tabor.

Gostin, 7 kolovoza. Car Vilim podje danas u tri sata po pôdne u Solnograd medju oduševljenim uzklicima gostiju u zavodu i pučanstva. Načelniku reče car, da se nada, ako Bog da, povratiti se do godine.

Solnograd, 7 kolovoza. Nemački je car prispio svojom pratnjom večeras u $7^1/_2$ sati. Vozom je upravljao obćeni ravnatelj Czedik. Car je primljen na postaji u ime austrinskoga Cara od krilenoga pobočnika podpukovnika Spinetti, namjestnika Thuna, pokrajinskoga satnika Lamberga, i tvrdjave zapovjednika kneza Grünne. Car je sviju pozdravio najprijaznije; obćinstvo je primilo nemačkoga cara biljezima sućuti.

— 8 kolovoza. Jutros u 8 sati nemački car podje put Ischla.

Ischl, 7 kolovoza. Austrinski car polazi sutra u Strobb na susret nemačkomu caru. Dva cara će prispjeti sutra u podne u Ischl, odkle će popodne posjetiti Hallstadt.

— 8 kolovoza. Car austrinski i Car nemački dodjoše u $12^1/_2$ i odsjedoše u gostionu Elisabeth, gdje ih je dočekao nadvojvoda Rudolfo u prusijanskoj opravi. Veliko je množtvo bilo po susjednim ulicama i trgovima. Susret dvaju cara bio je nasrdačniji. Kada su prispjeli u gostionu dvie gospodje prikazaše im kite cvieća. Austrinski car imao je prusku opravu, a nemački austrinsku. Ovaj je nama pošao na carsko selo da pozdravi caricu Jelisavu.

Linz, 5 kolovoza. Danas je umro u Aussee bar. *Wiedenfeld*, namjestni u donjoj Austriji. Sprovod će biti u sriedu u Linzu.

k

Inostranstvo.

Aleksandrija, 5 kolovoza. Jučer je podpisano anglo-misirska pogodba radi ukidbe trgovine robovima.

Petrograd, 4 kolovoza. Danas je objavljen carski ukaz izdan u Bieli 3 o. m. koji zove pod oružje 188.600 momaka prvoga razreda narodne vojske. Obće je oduševljenje.

— 6 kolovoza. Po *Golosovoj* brzojavki iz Kirukdare 4 o. m. Pojavila se srdobolja u Muktar pašinu taboru. Kemball je pošô iz Erzeruma usljed zavade s Muktar pašom. Položaji dviju vojnica ostaju nepromienjeni.

(Službovno iz Camigrahale 3): Još nema potančinâ o bitki kod Plevne na 30 srpnja. Ruske vojske ostadoše u položajima gdje su bile prije boja. Gubitak je velik i nadilazi 5000 ljudi. Vojske su se junački borile: lievo krilo bijaše osvojilo dva šanca, ali se poteglo na se u večer. Duh je u vojsci najbolji. Plevnu i Lovac snažno su posjeli i utvrdili turci. Genera Gurko

Digitized by Google

temente occupate e trincerate dai Turchi. Il generale Gurko distrusse il tronco ferroviario Jamboli-Filippopoli, e battè nei giorni 30 e 31 luglio presso Jeni-Zaghra e Ciungali dei distaccamenti dell'armata di Suleiman pascià conquistando 2 cannoni. All'avvicinarsi dell'intiero corpo di Suleiman, egli si ritirò sul passo dei Balcani (Schipka). Presso Sciumla tutto è tranquillo.

— 7 agosto. Il *Golos* ha da Kürükdara, 4: Il distaccamento del colonnello Komaroff raggiunse 2000 uomini a cavallo di Michrall nelle paludi del Tchel superiore (fiume) presso Auls Saisalà e Idystir. Due battaglioni di cacciatori misero il nemico in piena rotta. Gli abitanti di Auls tiravano contro i russi, i quali ebbero 2 morti e 4 feriti, mentre il nemico ebbe 30 morti. Michrall è un famoso brigante.

Roma, 6 agosto. Il *Corriere Italiano* dichiara prive di fondamento le voci intorno a pretese tensioni subentrate nei rapporti austro-italiani. L'accordo fra i gabinetti di Vienna e di Roma è perfetto.

Bukarest, 4 agosto. Si annunzia da Tirnova che, giusta rapporti di Gurko, i turchi, prima di sgombrare le città ed i villaggi, strangolano i cristiani e li seppelliscono vivi. Giungono giornalmente al quartier generale dei prigionieri fatti nei Balcani.

Berlino, 3 agosto. I plenipotenziarî pel trattato commerciale coll'Austria-Ungheria si recheranno domani, od al più tardi domenica, a Vienna.

Belgrado, 3 agosto. Il foglio ufficiale pubblica un decreto del principe, che autorizza il ministro della guerra a chiamare sotto le armi 3000 uomini della milizia per sorvegliare i confini, ed ordina inoltre l'acquisto ed il completamento del materiale da guerra.

Londra, 3 agosto. L'*Agenzia Reuter* ha da Portsmouth in data del 3: L'ammiragliato ordinò di mettere in assetto 2 bastimenti di trasporto per imbarcare il giorno 11 altri 3000 uomini da inviarsi nel Mediterraneo.

— 4 agosto. La Camera dei Comuni accolse in terza lettura con acclamazione il bill sulla confederazione dell'Africa del Sud.

La *Reuter* ha notizie da Erzerum in data del 2, secondo le quali Loris Melikoff, ottenuto un rinforzo di 14 battaglioni e 3 batterie, prese l'offensiva e continua da due giorni a combattere col nemico. Anche Tergukasoff ricevette un rinforzo di 5 battaglioni di fanteria, 1 reggimento di dragoni e due batterie di cannoni.

— 6 agosto. L'agenzia *Reuter* reca che il Sultano ridusse, fino a guerra finita, alla metà la paga degli impiegati. Venerdì di notte, il vapore russo *Constantin* si presentò dinanzi a *Kilija* sul Bosforo, e si allontanò poi dopo aver fatto alcuni tiri.

Il governo inglese ordinò l'immediata spedizione a Malta di 500 tonellate di bombe di varia qualità.

— 7 agosto. Camera dei Comuni. Bourke dichiara che la Porta persiste nel suo asserto che il blocco delle coste russe del Mar Nero è effettivo: ammette però qualche irregolarità, promettendo di impedirne la rinnovazione. Il governo inglese, da canto suo, non può dichiarare non effettivo il blocco.

Lo *Standard* smentisce la notizia che altri 3000 uomini saranno spediti a Malta. Nella dimostrazione conservativa che ebbe luogo in Vatfieldspark, Salisbury si espresse nel senso che il governo spera di superare le difficoltà della situazione senza compromettere gl'interessi e l'onore del paese e senza turbare la pace.

Il *Times* ha da Costantinopoli, che Kadri bey dichiarò al conte Zichy che la Porta è disposta a conchiudere la pace, se la Russia *si limita a chiedere* la autonomia della Bulgaria sotto un governatore cristiano.

— 8 agosto. Camera dei comuni. Kenedly domanda se al governo consti di un accordo tra Russia, Austria e Germania circa la divisione della Turchia Northcote risponde che non gli pervenne alcuna relativa informazione da poter essere comunicata. Kenedly dichiara poco soddisfacente questa risposta e intende di riproporre la questione.

Costantinopoli, 3 agosto. Schaker pascià, nominato generale di divisione, assume il comando del corpo d'armata di Reouf, che si reca a Costantinopoli. — Gl'insorti bulgari raccolti nel villaggio di Atly presso Tochirpan furono battuti e dispersi. Molti tra questi furono uccisi e 55 fatti prigionieri.

Il governatore di Filippopoli annunzia che l'insurrezione va estendendosi su parecchi punti, specialmente in Carlowa e Aktschekibuv. Le truppe inviate liberarono per prima le popolazioni mussulmane e circuirono indi quei due luoghi, in seguito a che gli insorti si sottomisero consegnando le armi. Sulejman calcola che la perdita dei russi e bulgari presso Eskisagra ascenda a 2000 morti. Un grande numero di bulgari furono fatti prigionieri, mentre le perdite dei turchi sarebbero di 171 morti e 566 feriti. Eskisagra, in seguito al bombardamento, fu per metà distrutta dall'incendio.

Un telegramma di Mehemed alì del 1. corrente conferma la notizia dell'esito favorevole del combattimento sostenuto dall'avanguardia presso Rasgrad.

Si assicura che i russi concentrano un'armata sul Danubio che verrebbe divisa in due corpi, l'uno dei quali dovrebbe operare presso Plevna, Nicopoli e Sistowa, e l'altro lungo la Jantra.

— 4 agosto. La Porta ordinò ai capi delle comuni cristiane di organizzare la milizia composta di cristiani, la quale dovrà vegliare al mantenimento della pubblica sicurezza insieme alla gendarmeria.

Fra Muktar pascià ed i russi ebbe luogo in Asia un combattimento; ai russi pervennero dei rinforzi in seguito a che avrebbero ripresa l'offensiva. Dal Danubio non fu annunziato alcun nuovo combattimento. Reouf pascià è arrivato in Costantinopoli.

— 5 agosto. (Ufficiale). Suleiman pascià è ritornato a Jenisagra dopo aver battuto i russi, e respinti al di là del passo di Ain, che è presentemente di nuovo occupato dai turchi, i quali conquistarono due cannoni. Corre voce che i turohi abbiano riconquistato anche Kasanlik. Namyk pascià fu nominato presidente del Tribunale di guerra che deve giudicare Rediff, Abdul Kerim, ed Eschref pascià.

— 6 agosto. Si conferma la presa di Jenisagra, di Kasanlik e del *dèfilè* di Hain e così pure che i russi tengano ancora occupato il passo di Scipka. I recenti combattimenti sul teatro della guerra in Asia sono senza importanza.

— 7 agosto. Aarifi pascià è stato nominato presidente del Senato. Una Nota pubblicata nei giornali smentisce che a Midhat pascià sia stata affidata una missione in Europa.

Il foglio ufficiale pubblica il regolamento relativo alla formazione della guardia civica di Costantinopoli, composta di sudditi ottomani di tutte le confessione I Russi si concentrano sul Bogaso (passo) di Hein. L'emigrazione della popolazione della Tracia va diminuendo. Un bastimento russo mandò a picco, la notte di sabato, tre piccoli navigli mercantili turchi innanzi a Kilia all'ingresso del Bosforo.

---

razori željeznicu Jambolje—Plovdivo i na 30 i 31 srpnja potuče kod Jenizagre i Čungalja odioke Sulejman paše otevši im dva topa. Kada se približa cieli voj Sulejman paše, on se povuče na se k prelazu Balkana (Šipka). Kod Šumle je sve mirno.

— 7 kolovoza. *Golos* ima iz Kirukdare na 4: Odjelak pukovnika Komarova stiže 2000 ljudi na konju Mihralovih u močvarama gornje Tehele (rieke) kod Aulsa, Sajsale i Idistira. Dvie čete strieljaca potukoše neprijatelja. Stanovnici iz Aulsa pucahu na ruse, koji izgubiše 2 mrtva i 3 ranjena, dočim je u neprijteljа bilo 30 mrtvaca. Mihral je glasoviti razbojnik.

Rim, 6 kolovoza. *Corriere Italiano* izjavljuje lišene svakoga temelja glasine o podmnievenu naponu u odnošajima austro-talijanskim. Suglasje medju vladama u Beču i u Rimu jest podpuno.

Bukurešt, 4 kolovoza. Naviešćuju iz Trnove da po Gurkovim izvještajima, turci kada čiste iz grada ili iz sela, najprije zadave kršćane i žive ih zakopavaju. Svaki dan stižu u glavni tabor zarobljenici iz Balkana.

Brlin, 3 kolovoza. Punomoćnici radi trgovinskoga ugovora s Austro-Ugarskom polaze sutra, ili najdaljom u nedjelju put Beča.

Biograd, 3 kolovoza. Službovni list objavlja knjažev ukaz, kojim ovlašćuje ratnoga ministra da pozove pod oružje 3000 momaka narodne vojske da bdije na granici i naredjuje nabavu i usavršenje ratne oprave.

London, 3 kolovoza. Poslovnica *Reuter* ima iz Portsmoutha na 3: Morovojstvo naredilo je da se prigotove 2 prevozna broda, koja će na 11 ukrcati 3000 ljudi put Medjuzemnoga mora.

— 3 kolovoza. Občinska je komora primila na trećem štenju uzklikom zakon o savezu južne Afrike.

Reuterovica ima viesti iz Erzeruma na 2, po kojima Loris-Melikov, pokle je primio podkrepu od 14 četa i 3 topnice, započeo je nastupati i od dva dana boj bije s neprijateljem. I Tergukasov je primio u pomoć 5 četa pješadije, 1 pukovniju draguna i 2 topnice.

— 6 kolovoza. Poslovnica *Reuter* donosi da je Sultan dok dospije rat prepolovio plaću činovnicima. U petak na večer, ruski parobrod *Konstantin* prikazao se pred *Kiliju* u Bosporu, pa otide pokle je izbacio nekoliko hitaca.

Ingleska je vlada naredila da se odmah pošlje na Maltu 500 bačava bunaba razne vrsti.

— 7 kolovoza. Občinska komora. Bourke izjavljuje, da Kapija ostaje pri svojoj tvrdnji, da je stvaran oblog ruskoga primorja u Crnom moru: priznaje po koju nepravilnost, koju obića da će ukinuti. Ingleska vlada sa svoje strane ne može izjaviti da oblog nije stvaran.

Standard poriče viest, da će 3000 ljudi biti poslano u Maltu. Pri uzdržavačkom izkazu, što bi učinjen u Vatfieldsparku, Salisbury se izrazi u tom smislu, da se vlada nada te će prevaliti mučnoće sadašnjega položaja, a neće izložiti na pogibelj korist i poštenje zemlje, niti će pomutiti mir.

Times ima iz Carigrada, da je Kadri bey izjavio knezu Zichyu da je Kapija gotova sklopiti mir, ako se Rusija *ograniči na zahtjev* samouprave u Bugarskoj pod kršćanskim vladaocem.

— 8 kolovoza. Občinska komora. Kenedly upraša, znade li vlada za kakvi dogovor medju Rusijom, Austrijom i Nemačkom o razdjeli Turske. Northcote odgovara da mu nije pridošlo o tom nikakva izvještaja, koji bi mogao biti priobćen. Kenedly izjavlja da odgovor nezadovoljava i da će se povratiti na pitanje.

Carigrad, 3 kolovoza. Šaker paša imenovan je odionim generalom i uzima zapovied voja Reuf paše, koji polazi u Carigrad. -- Bugarski ustaše sakupljeni u selu Atlu kod Toširpana potučeni su i razagnati. Mnogi su medju njima pobijeni, a 55 zarobljeno.

Vladalac iz Plovdiva naviešćuje da se ustanak širi na razne strane navlastito u Karlovu i Akčekibuvu, onamo poslane vojske najprije oslobodiše muslomansko pučanstvo, pa obkoliše ona dva mjesta, usljed čega su se ustaše podvrgli predavši oružje. Sulejman broji da je gubitak rusa i bugara kod Eskizagre bio od 2000 mrtvih i 565 ranjenih. Usljed bumbardanja, Eskizagra je na pô izgorjela.

Brzojavka Mehmet Alije od 1 o. m. potvrdjuje viest o dobrom uspjehu boja medju prednjim stražama kod Razgrada. — Uvjeravaju da rusi okupljaju na Dunaju vojnicu, koja bi bila podieljena na dva voja, jedan bi imao djelovati kod Plevne, Nikopolja i Sistova, a drugi uzduž rieke Jantre.

— 4 kolovoza. Kapija je naredila starešinama kršćanskih občina da urede straže kršćanske, koje će bdjeti nada javnom sigurnošću zajedno sa zaptijama.

Medju Muktar pašom i medju rusima bio je boj u Asiji, rusima je pridošlo pomoći, pa bi počeli iznova nastupati, s Dunaja nije navješćeno nikakva boja. Reuf je paša prispio u Carigrad.

— 5 kolovoza. (Službovno). Sulejman paša povratio se iz Jenizagre pokle je potukao ruse i suzbio ih do preko prolaza Hajna, koji su opet posjeli turci i osvojili dva topa. Glasa se da su turci uzeli opet i Kazanlik. Namik je paša imenovan predsjednikom ratnoga suda, koji će suditi Redifa, Abdul Kerima i Ešref paše.

— 7 kolovoza. Potvrdjuje se da su osvojeni Jenizagra, Kasanlik i prolazak Hajn i takodjer da rusi još drže prolaz Šipku. Zadnje bitke na ratnom pozorištu u Asiji nisu znatne.

— 6 kolovoza. Aarifi paša imenovan je predsjednikom starostije. Dopis objavljen po novinama poriče viest da je Midhat paši povjereno poslanstvo u Evropi.

Službovni list objavlja pravilnik po kom će biti sastavljena gradjanska straža u Carigradu iz otmanskih podanika svake vjere. Rusi se okupljaju na prolazu Hajnu. Izselivanje pučanstva iz Tracije idje na manje. Ruski je brod u subotu preko noći potopio tri mala trgovačka turska broda pred Kilijom na ulazku Bospora.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Supplemento all' „Avvisatore Dalmato" N. 64.
11 Agosto 1877.

Dodatak k Br. 64. „Objavitelja Dalmatinskoga"
11 Kolovoza 1877.

Notizie locali e provinciali.

Per onorare la memoria ed a suffragio del distinto e benemerito concittadino *Francesco Salghetti-Drioli* il giorno 14 corr. trentesimo del suo decesso, alle ore 10 a. m., nella Chiesa di S. Francesco verranno celebrate solenni esequie.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Na čast mu uspmeni i na pokoj duši *F rane Salghetti-Drioli* na dan 13 o. m. trideseti nakon preminuća, u 10 t. j. u crkvi s. Frane pjevane će biti svećane zadušnice.

Telegrammi particolari della Redazione.

Leopoli, 8 agosto. (Apertura della Dieta). Nel discorso d' inaugurazione il maresciallo provinciale accentuò che la Dieta si terrà lontana da influenze che potessero farla servire a scopi non suoi. Non ispettare alla Dieta di pronunziarsi sulle complicazioni orientali. Comunque si disegni la situazione, il paese si schiererà con devozione e fedeltà intorno al Monarca.

Costantinopoli, 8 agosto. Il *Levant Herald* annunzia che le truppe turche abbandonarono Suchum-Kalè; la popolazione che ha preso parte all' insurrezione in detta parte del Caucaso, sarà trasportata su territorio ottomano.

Ischl, 9 agosto. Questa mattina alle ore 9 l' imperatore Guglielmo partì accompagnato dall' Imperatore d' Austria fino a Ebensee. Il congedo dall' imperatrice e dal principe ereditario fu cordialissimo, e in generale il convegno fu una prova manifesta del più sincero accordo fra i due monarchi.

Costantinopoli, 8 agosto Lo stato d' assedio fu proclamato nelle città della Bulgaria e della Tracia che presero parte all' insurrezione e furono rioccupate dai turchi, e particolarmente nelle città di Kasanlik, Kalofer, Carlova, Jenisagra. Una grande battaglia è prossima nella Bulgaria. Dall' Asia si segnalano insignificanti combattimenti presso Bajazid, Kars e Ardahan.

Costantinopoli, 8 agosto (di notte). Un telegramma di Osman pascià annunzia un nuovo combattimento che ebbe luogo ieri a Lovac, nel quale i russi furono respinti colla perdita di 300 morti e 700 feriti. Le perdite turche furono minime.

Leopoli, 9 agosto. Grocholski presenterà alla Dieta urgente proposta, perchè sia umiliato un indirizzo all' Imperatore.

Costantinopoli, 9 agosto. Il combattimento favorevole presso Lovac di altr'ieri durò 9 ore. Mehemed-Alì segnala un combattimento favorevole presso Ayslar.

Fu respinto un nuovo assalto dei montenegrini su Kolašin.

Corre voce che fu respinto anche un nuovo assalto dei Russi su Plevna.

È imminente una battaglia presso Rasgrad.

Vienna, 9 agosto. Giusta la *politische Correspondenz*, *l' emiro* di Afganistan avrebbe proclamato la guerra santa contro l' Inghilterra.

Vienna, 10 agosto. Un telegramma da Ischl annunzia al *Fremdenblatt* aver l' Imperatore Guglielmo, prima della partenza, accordato al principe ereditario Rodolfo la proprietà di un reggimento di ulani prussiano.

Londra, 10 agosto. Per desiderio del governo furono in entrambi le Camere ritirate le proposte di discussione sulla questione orientale. In questa circostanza Beaconsfield osservò nella Camera alta, che, qualunque cosa succeda, il governo terrà fermo alla condizione a cui è vincolata la sua neutralità, che, cioè, gli interessi inglesi non siano minacciati.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa d Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

1. Debito pubblico.	I. Javni dug.	Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 10 Agosto.		11 Kolovoza	
Rendita in carta	Dohodak u karti	62	85	62	95
„ „ argento	„ „ srebru.	66	75	66	80
„ „ oro	„ „ zlatu	74	95	74	90
Prestito dello State del 1860.	Državni zajam 1860	111	50	111	50
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale.	Akcije narodne Banke	818	—	819	—
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	168	20	169	30
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah.	122	40	122	20
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	106	90	106	65
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9	80	9	80½
Zecchini imperiali	Cesarski cekini	5	83	5	83
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	60	20	60	10

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 241-C. S. D. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto un posto di maestro presso la scuola popolare di Stagno, circondario di I.a classe.

(Vedi 1.o pb. al n.ro 62).

Ragusa 17 luglio 1877.

Dall' i. r. consiglio scol. distrettuale.

Natičaji.

Br. 241-K. Š. V. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvoreno je mjesto učitelja kod pučke učionice u Stonu, okružju učion. I.a reda.

(Vidi 1.a uveršč. pod br. 62).

Dubrovnik, na 17 julija 1877.

Od c. k. kotar. učion. vieća.

N. 16-not. AVVISO 3—3

Si riapre il concorso per il posto d' I. R. Notajo, colla residenza in Orebich. Gli aspiranti dovranna dirigere la loro istauza, documentata a tenore del §. 11 del Regolamento Notarile, entro quattro settimane dalla prima pubblicazione del presente, all' Adunanza notarile in Ragusa.

Ragusa 24. Luglio 1877.

Dall' Adunanza Notarile.

zu Z. 11497 ea. 1877 L. Sch. R.-1930

CONCURS AUSSCHREIBUNG. 1—3

An dem k. k. Staats-Obergymnasium in Trient kommt die Stelle des Directors zu besetzen Bewerber um diese Stelle, mit welcher die gesetzlich normirten Bezüge verbunden sind, haben irhe mit den vorgeschriebenen Belegen, namentlich solchen, aus denen sich ihre Eignung zur pedagogisch-didaktischen und administrativen Leitung einer Mittelschule, sowie die volständige Kenntniss der deutschen und italienischen Sprache erkennen läst, instruirten Gesuche durch ihre vorgesetzten Behörde längstens bis 13. August d. J. s. bei dem k. k. provisorischen Landesschulrathe für Tirol einzureichen.

Innsbruck am 23. Juli 1877.

Vom k. k. provisorischen Landesschulrathe für Tirol.

Editti.

N. 1346-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Giovanni de Marasović a Jakov Brajković, resta fissato il dì 1 settembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.o 62).

Scardona li 5 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 4057-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 19 settembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Matteo Adum a Bernardo e Cvita Kukrov, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anche al disotto di tale prezzo, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensato la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere, e la creditrice iscritta dopo soddisfatto il credito dell' esecutante anteriormente iscritto.

Descrizione del bene.

a) Un terreno vignato posto sullo scoglio di Provicchio denominato Tasteviza dell' estesa di gognali 5 circa, con olivi 20 fra confini da ponente strada, da scilocco Jos Kesich, da borà stradella e Mattea Kursai da maistro Jakov Vesketto di Luca.

Sebenico 14 giugno 1877.

Dall' i. r. gindizio distrettuale.

N. 2145 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. pretura urbana in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 4 settembre e 11 ottobre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili di ragione della massa oberata di Teodoro Perović cioè: I. casa con cortile in Drašinvert al civ. n.ro 1, da levante eredi Vucassović, da ponente Bogdan Vucassović, di sopra strada mediante callicella e di sotto riva del mare stimata fior. 1178:80.

II. 1|4 delle migliorie sui terreni Medorovina, Guardisovina, Pergora, Za Bogdanovam Kuciom e Koncev Dolaz stimate la I.a a fior. 44, la II.a a fior. 17, la III.a a f. 12:50, la IV.a a fior. 7:50 e la V.a a f. 5 : 50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà quella soproindicata per ogni singolo ente.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non però al disotto dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 18 luglio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

Digitized by Google

N. 548-civ. 3—3

EDITTO

L'I. R. Giudizio Distrettuale di Vrgoraz porta a pubblica conoscenza che nel giorno 7 Gennajo 1877 morì Ante fù Josip Erceg da questo capoluogo, lasciando superstiti i figli Josip, Jakov, Matteo e Maria nonchè Jakov ed Antonio nipoti ex figlia Pera minorenni rapp. dal loro padre Marko Čugelj.

Essendo ignoto al Giudizio ove dimori Matteo fù Ante Erceg, lo si eccita di produrre la sua dichiarazione d'erede entro un anno dalla data del presente Editto, poichè in caso contrario si procederà cogli atti di ventilazione circa l'eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del uratore Michele fù Michele Jelavić da Podprolog a lui deputato.

Dall'I. R. Giudizio Distrettuale.

Vrgoraz 2 Luglio 1877.

N. 306-civ. 2—3

EDITTO.

In seguito a petizione per pagamento di fior. 349:81 presentata ai 20 maggio 1877 sub N. 306 della ditta commerciale di Trieste Giovanni Ginel in procura dell'avvocato d.r Smecchia contro l'assente d'ignota dimora Pietro Radonić Governadurović fu a quest'ultimo nominato in curatore a sue spese e pericolo l'i. r. notaio in loco signor Giovanni Giunio.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 62).

Cattaro 22 maggio 1877.

N. 162-civ. 2—3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d'ignota dimora Pietro e Girolamo Zuanić q.m Lorenzo da S. Giovanni, che Lorenzo Ljubetić fu Domenico da S. Giovanni coll'avvocato dottor Vincenzo Karlovatz, ebbe in loro confronto e coimpetito Gregorio q.m Lorenzo Zuanić da S. Giovanni a produrre la petizione provocatoria d. p. 18 gennaio 1877 n.ro 162 in causa di una fabbrica da intraprendersi ed esser loro stato nominato in curatore Gregorio Zuanić q.m Lorenzo al quale dovranno far pervenire i mezzi di difesa di cui occorrenti per l'asporto della Cannoniera stanno a carico del compratore.

La consegna al deliberatario verrà eseguita dall'Amministratore del deposito carbone in Lissa.

Qualunque protesta, rifiuto od innosservanza delle presenti condizioni da parte dell'acquirente daranno diritto all'Erario di confiscare il deposito.

Modula dell'offerta.

Io sottoscritto offro fiorini . . . .

diconsi fiorini . . . . per la compra dell'i. r. cannoniera „Delfina" assoggettandomi a tutte le condizioni contemplate nel rispettivo avviso d'asta ed unisco il deposito del 5 per cento sul prezzo fiscale con fiorini sessanta (601) v. a.

. . . . . li 1877

(Nome e cognome con preciso indirizzo)

Lesina li 25 Luglio 1877.

Dall'Imp. Reg. Capitanato Distrettuale

N. 5158 3—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. pretura urbana dietro requisitoria 28 maggio p. p. N. 933 del locale tribunale provinciale si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del tribunale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 10 settembre p. v. si terrà il quarto incanto per la vendita dei beni contemplati dal protocollo d'estimo 11 dicembre 1875 N. 103 oppignorati da Elisa nata Rima ved. Pinelli e ved. Poiret a Michele Coludrović da Spalato e qui in calce descritti e stimati fiorini 28264:75, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni.

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore a quello di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo

N. 1344-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei terreni esecutati da Antonio Stipetz da Kistanje da Ivan Žura Culišić resta fissato il 1 settembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 62).

Scardona li 5 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1322-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l'assente e d'ignota dimora Nicolò Nižetić q.m Stefano a presentare la sua dichiarazione d'erede nella ventilazione del defunto suo genitore Stefano Nižetić q.m Giorgio entro un anno dalla prima pubblicazione del presente a tenore dell'editto pubblicato sotto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 62).

S. Pietro 6 aprile 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3629-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Simeone Kostan ai min. figli di Anna vedova Krnić rapp. da questa e dal contutore Nicolò Knežević.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 62).

Sebenico 30 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2153-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso a Vuko q.m Tripo Ratković perchè dichiari erede alla sostanza paterna.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 62).

Cattaro 24 luglio 1877.

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 3670-civ. 3—3

EDITTO.

Non essendo stato tenuto nel dì 21 corr. il terzo incanto portato dall'editto 24 maggio a. c. N. 2620 (pubblicato nel N. 47 a. c.) fu rideputato all'effetto il giorno 1 settembre p. v. dalle ore 9 alle 12 merid. sotto le anteriori condizioni.

Dernis 22 luglio 1877.

nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 1 settembre, 3 ottobre e 3 novembre 1877 terransi i triplici incanti per la vendita della casa a pian terreno coperta con placche, e cinta di muro in calce, lunga metri 14, larga 6 ed alta 2 1|4 con cortile, adiacenze e pertinenze, nonchè un orto dietro la casa dell'estesa di 4 zappe con radicativi alberi fruttiferi, il tutto sito a Siverić, fra confini così rettificati: da levante e borra strada, da ponente eredi q.m Petar Ramljak e da mezzodì Ivan Mrdjen oppignorati da Petar Budiša da Dernis ad Ivan Ramljak q.m Jakov da Siverić e stimata con fior. 669, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 669.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al terzo incanto al disotto del prezzo di stima, e verso deposito del vadio del 10 per cento, dal quale come anche da quello di delibera sarà esonerato l'esecutante, pel caso si rendesse deliberatario fino all'ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 16 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3330-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 1 settembre, 18 ottobre e 10 novembre p. v. terransi i triplici incanti per la vendita dei miglioramenti colonici consistenti di capiviti

N. 2850-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l'assente d'ignota dimora Paolo Gutunić q.m Giorgio a presentare le sue dichiarazioni d'erede nella ventilazione della defunta Catterina ved. Guttunić, entro un anno dalla pubblicazione del presente a tenore dell'editto pubblicato sotto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 62).

S. Pietro 29 giugno 1877.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3010-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni oppignorati da Pasquale Skelin da Dernis a Marco Vlajić q.m Vranje da Kaočine restano fissate le mattine dei giorni 1 settembre, 3 ottobre e 3 novembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 62).

Dernis 16 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3003-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un' apposita commissione delegata, nel locale d'ufficio del giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 1 settembre, 3 ottobre e 3 novembre p. v. terransi i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Pietro Budiša da Derniš ad Jvan Ramljak da Siverić e stimati con fiorini 390 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, o ciò colle seguenti condizioni:

1.o La prima voce d' asta sarà di fiorini 390.

2.o Verrà deliberato al miglior offerente al terzo anche al disotto del prezzo di stima e verso il deposito del vadio del 10 per cento dal quale sarà esonerato l' esecutante come pure da quello della delibera per il caso rendesse deliberatario, fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti, seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni

1. Terreno arativo denominato su Dračevici sito nel tenere di Siverić, vincolato al pagamento d'un annuo cannone enfiteutico di fiorini due soldi 50 verso il comune di Derniš dell' estesa di giornate quattro, fra confini di levante Difnico, da borra Marko Knez, da ponente Progon e da mezzodì Petar Todorović.

2. Altro terreno arativo denominato u Dračevici sito nel tenere di Siverić vincolato pure al pagamento d'un annuo cannone enfiteutico di fiorini 2:50 verso il comune di Dernis, dell' estesa di una giornata scarsa fra confini da levante Petar Todorović da borra strada da ponente Marko Knez e da mezzodì Progon.

Dernis 16 Giugno 1877

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1098-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. tribunale provinc. in Zara, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del tribunale medesimo dalle ore 9 antimer. del giorno 11 settembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita del primo piano della casa della massa oberata del fu Pietro Giuseppe Spinelli posta in questa città, ed annessovi locali terreni al N. 564, in calle S. Catterina fra confini da maistro orto Arigoni e Bakmaz, da garbin Bakmaz, da prima caserma S. Catterina, da borra Arigoni, nonchè delle sottopostevi cantine, orticello, pozzo e latrina. L' ingresso della casa, la scala di pietra a due rami, ed il portico sono promiscuo con altri comproprietari. L' incanto venne chiesto dall' amministratore della massa delle delegazione dei creditori e dai creditori prenotati sullo stabile e stimati a fior. 3979:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2500 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed a prezzo non minore della voce d' asta.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. All' atto dell' offerta ogni concorrente dovrà depositare alla commissione giudiziale a titolo di vadio il 10 per cento sul prezzo della voce d' incanto.

Zara 26 giugno 1877.

N. 1868,civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Ragusa, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Ufficio della medesima dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 23 agosto e 20 settembre 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili descritti nel protocollo d' estimo 20 maggio 1877 N. 1568 consistenti in una casa a Luka di Giuppana al civ. N. 77 con un pezzo di terreno olivato sotto la casa, ed altro terreno olivato avanti la casa nella località na Brdu, ed altri quattro pezzi di terreno olivato nella località u polju, u krivare strane u Maksovu ed u Stranice, oppignorati da Nicolò q.m Tommaso Dobud et LL CC. agli eredi di Vincenzo q.m Marco Stiepović e stimati fior. 1700 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni.

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1700.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed a prezzo non inferiore della stima.

3. Ogni offerente sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il decimo del valore d' estimo che gli verrà restituito se la delibera non seguirà a suo favore.

4. Sarà in obbligo il deliberatario di depositare presso il c. r. Ufficio imposte e giudiziali depositi il saldo del prezzo entro giorni 3 dall' approvazione della delibera sotto pena di reincanto a sue spese e pericolo.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico i pesi e gli aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' Ufficio e dopo l' acquisto.

Ragusa 25 giugno 1877.

Ad N. 6454 a. 1877. 3

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorno 16 agosto corrente dalle ore 9 ant. alle 12 mer. verrà tenuto tanto nei locali d'ufficio di quest'i. r. intendenza di finanza quanto in quelli, dell' ufficio steurale di Zaravecchia un pubblico incanto per la vendita a frutto pendente di tutto il quantitativo di mosto derivante dall' intero feudo di Vrana spettante all' i. r. demanio e conte Borelli per quote dominicali del corrente raccolto e par identiche quote arretrate riferibili al comune di Banjevaz con la prima voce fiscale di fior. cinque (f. 5) per ogni orna di otto secchi veneti; con ciò però che per riguardo al mosto di derivazione dal comune di Banjevaz tale voce viene limitata a fiorini quattro (4) per ogni orna di otto secchi veneti come che per questo comune incomberà al compratore di prelevare il prodotto sopra luogo.

(Vedi 1.a pub, al n.ro 63),

Zara 6 agosto 1877.

Dall' i. r. intendenza di finanza.

N. 1348-civ. 2—3

EDITTO.

Con cui si eccita l' assente d' ignota dimora Luca Bronzan q.m Giovanni da Vighgni a presentare la sua dichiarazione d'erede dell' assè di suo zio Giorgio Bronzan q.m Nicolò.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 63).

Ragusavecchia 7 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 229-civ. EDITTO. 2—3

Con cui gli assenti Vaso e Vuko q.m Matteo Sefferovich vengono eccitati a presentare le dichiarazioni di erede sopra la facoltà abbandonata dal defunto loro padre Matteo Sefferovich.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 63).

Risano 20 luglio 1877.

Dall' i. r giudizio distrettuale.

N. 1349-civ. 2—3

EDITTO.

Con cui si eccita l' assente d' ignota dimora Lazzaro Grmoljch q.m Matteo a presentare la dichiarazione d' erede all' asse paterno.

Ragusavecchia 7 lugiio 1877.

(Vedi 1 pub. al n.ro 63).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1800-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 3 settembre. 15 ottobre e 19 novembre 1877 dalle ore 9 a. m. si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Francesco Calogerà fu Stefano a Marco Donjerković Skverk fu Pietro da Blatta giusta editto pubblicato per esteso nel n.ro 63 dell' Avvisatore Dalmato.

Curzola 30 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 749 1—2

AVVISO.

Si reca a comune notizia che nel giorno 28 mese corrente verrà tenuto presso quest' ufficio dalle ore 9 alle 12 merid. una pubblica asta per conciliare la quinquennale affittanza dei terreni demaniali di derivazione Breganze censiti a Dignisca e Pago.

La prima voce fiscale sarà di fior. 15 e tutte le spese d' incanto staranno a carico dei deliberatario.

Le altre condizioni d' asta sono ostensibili in quest' ufficio.

Pago 7 agosto 1877.

Dall' i. r. ufficio deposito sali.

N. 3928-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 29 agosto, 29 settembre e 29 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Nicola Terketa a Matteo Martinović, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 706:80 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Terreno vignato ed olivato sito nel comune censuario di Zatton Zagnanača, tra confini da borra Cristoforo Mariinović, da scilocco Lorenzo Bujas, da tramontana pascolo e stradella, e da levante eredi q.m Tommaso Martinović.

Sebenico 9 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3329 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 1 settembre, 13 ottobre e 10 novembre p. v. terransi i tripli ci incanti per la vendita del terreno sito a Miočić, nella località Prodol, così denominato, arativo dell' estesa di giornate 1 1/2 di lavoro fra confini da scilocco Marko Skiljo di Luka, Mijo Skopre e Mate Baković, q.m Nikola, da ponente borra e mezzodì il creditore, oppignorato da Melchiore d.r Difnico alli Todora ved. di Vid Malešević, Marija, Marta e Nikola Malešević da Miočić e stimati con fior. 150, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 150.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due non al disotto di tale prezzo ed al terzo a qualunque verso deposito del vadio del 10 per cento, dal quale sarà esonerato l' esecutante come pure da quello della delibera, pel caso si rendesse deliberatario.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 2 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3328 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 1 settembre, 13 ottobre e 10 novembre p. v. terransi i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Matteo Grubišić q.m Antonio da qui alli Grgo e Marko Pučo q.m Pava da Stiković e stimati con fior. 420, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà di fiorini 420.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, ai primi due non al disotto di tale prezzo ed al terzo poi a qualunque, verso deposito del vadio del 10 per cento, dal quale come pure da quello della delibera, sarà esonerato l' esecutante fino all' ammontare del su credito ed accessorj.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo sito nel comune censuario di Stikovo, denominato Pečine Ogradine, dell' estesa di tre (3) e non già cinque giornate, fra confini da borra case degli esecutati, da mezzodì pascolo comunale, da scilocco strada e Ulica, da maistro Trivun Grujić e Petar Vudragović.

2. Terreno secondo descritto nell' istanza, e sito nel villaggio di Stikovo denominato pod Glavicom vise Jaruge dell' estesa di giornate 1 1/2 delle quali 1/2 giornata da parte di scilocco arative, ed il residuo incolto fra confini da borra Jure Vujević e Luka Eraković e Todor Bure, da mezzodì Jaruga, da scilocco Jovo Eraković e da maistro Nikola Kolar.

Dernis li 2 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1345-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita degli enti esecutati da Giovanni Marasović ad Antona q.m Josip Kovilić da Rupe resta fissato il 1 settembre 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 62).

Scardona li 5 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 3387 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 15 settembre e 10 ottobre terransi i duplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti, richiesta dall' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico oppignorati da Francesco d.r Mitis da Zara, alli Nicolò, Spiridione e Stanislavo Loncar q.m Luka da Sebenico e stimati con f. 765 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di f. 765.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non al disotto del prezzo di stima e verso deposito del vadio del 10 per cento.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere e sborsato entro 3 giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. 3|4 del terreno arativo ora ridotto a semina denominato Gaj Dracevica sito nella campagna di Siverić della complessiva estesa di giornate 3 di aratura fra confini da borra Petar Movitić e fratelli, nonchè Melchiore d.r Difnico, da scilocco Ante Topić q.m Marko da tramontana Nakić Kluikusa q.m Mate da mezzodì progon.

2. 3|4 Del terreno ora ridotto a semina denominato Dracevica Gaj sito nella campagna di Siverić, dell'estesa complessiva di giornate mezza fra confini da levante Ante Topić, da borra strada che conduce a Verlika da tramontana e mezzodì progon.

3. 3|4 di terreno vignato denominato pod stranom sito nel tenere di Siverić dell' estesa complessiva di zappe una, e non già due, fra confini da levante Gamberasi di Knin ora Mate Lilich, da mezzodì Nicola Loncar q.m Luka, da maistro Fenzi e da borra Gamberasi ora Mate Lilich.

4. Miglioramenti colonici del terreno Gornja Griblja kod Mosta Bukaricina proprietario Andrea Unich q.m Giovanni da Sebenico, fra confini da levante e borra Jure Ramljak da ponente strada e da mezzodì progon avente l' estesa di 4 zappe.

Detto miglioramento ora non esistono per non trovandosi radicato alcun capovite, ma tutto il terreno è ricoperto di arena trasportatavi dal torrente e quindi senza valore.

5. 3|4 miglioramenti colonici del terreno vignato Donja Griblja kod mosta Bukaricina dell' estesa complessiva di 4 zappe di proprietà Unich fra confini da levante Andria Petrovaz da ponente e mezzodì Jure Ramljak da borra Mate Siklić.

6. Terreno arrativo denominato Gaj non esiste a meno che non formi parte del terreno descritto al progressivo N. 1.

7. 3|4 Terreno vignato denominato Vinogradina sito nella campagna di campo Pietro nel tenere di Siverić dell' estesa complessiva di zappe 4 fra confini così rettificati da levante e mezzodì Mile Loncar da ponente e borra Petar Loncar.

8. 3|4 terreno vignato denominato pod stranom sito nel tenere di Siverić dell' estesa di zappe 1 fra confini da mezzodì Pava Petković, e dagli altri lati Gamberasi.

9. 3|4 del terreno vignato detto Civignaz sito a Siverić dell' estesa complessiva di zappe 6 fra confini da tramontana Petar Loncar e dagli altri lati strada comunale.

10. 3|4 del terreno arativo detto pod kruskom sito a Siverić dell' estesa complessiva di giornate 1 circa, fra confini da tramontana Petar Loncar da scilocco potok, e dagli altri lati strada comunale.

11. 3|4 del terreno arativo denominato Civignac ed anche Docina ma ora coltivato a vigna di 3 anni, sito a Siverić dell' estesa di giornate 1|2 fra confini da levante e mezzodì strada da ponente e borra Marko Loncar.

12. 3|4 Di un orto sito nella villa Siverić dell' estesa di mezza zappa dietro le case Lončar, fra confini, così rettificati da levante Marko Lončar da mezzodì Petar Lončar, da ponente Petar e Mile Lončar e da borra Jovo Lončar.

Con radicativi un rovere.

13. 3|4 d' un orto a Siverić vocato pod orasom fra confini da levante e borra strada da mezzodì pojata degli esecutati e da ponente Petar Lončar.

14. 3|4 una pojatta ora sdrusita cinta di muro a seco sita a Siverić, fra confini da levante e mezzodì strada da ponente eredi q.m Stevan Lončar e da borra strada.

Dernis, 6 luglio 1877.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5157. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. pretura urbana ed in esito a requisitoria 20 giugno an. corr. N. 1529 del locale tribunale provinciale in Zara si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del tribunale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 10 settembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita degli enti contemplati dal protocollo d' estimo 24 maggio 1873 N. 4258 ed esecutati da Giovanni Glissić a Maria ved. q.m Pietro Petranović per se e come tutore del minorenne Giovanni Petranović nonchè contro Marco e Spiridione Petranovich e stimati a fior. 2416:50. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e certificati ipotecari e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima di ogni singolo bene.

2. I beni verranno venduti in altrettanti lotti quanti sono i beni stessi formando ogni bene un lotto distinto.

3. La vendita seguirà a qualunque prezzo anche inferiore a quello della stima.

4. Ogni offerente tranne l' esecutato dovrà depositare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio i pesi e gli aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

6. Il deliberatario dovrà depositare in seno giudiziale il prezzo di delibera entro giorni 3 dalla stessa sotto pena di reincanto a sue spese rischio e pericolo.

Descrizione dei terreni.

a) Terreno detto quartieri di giornate 6 d' aratura posto nel tenere di Islam greco fra confini da borra e maistro Dede Mitrović, da scilocco Ciro Giorgiach e da maistro Marco Giorgiać.

b) Terreno arativo nella stessa località di giornate 4 fra confini da tutti i lati Dede Mitrović.

c) Terreno detto Podvorniza di giornate 6 fra confini da maistro, borra e garbin Ivan e Todor Glamatich.

d) Terreno arativo di giornate 16 marcato al N. 263 del protocollo di stima N. 9266 anno 1839.

e) Terreno arativo nella località Quartieri di giornate 4 fra confini da borra Elena Dede Mitrović, da maistro Giovanni Giović, da scilocco Ivan Giorgiach e da garbin Ciro Draghicević.

f) Terreno arativo nella località Quartieri di giornate 3 marcato al N. 259 nell' inventario N. 9266 anno 1839.

g) Terreno arativo posto nella località Draga marcato col civ. N. 259 dello stesso estimo di giornate 3.

h) Terreno arativo posto nella località Draga marcato col N. 260 dello stesso estimo con aggiuntovi terreno pascolivo. Due case rustiche ed orti il tutto nella località Draga.

Zara 9 luglio 1877.

N. 326-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa sapere all' assente d' ignota dimora Pietro Radonić Governadurović q.m Savo da Cattaro che dietro istanza presentata li 27 maggio 1877 sotto il n.ro 326 di questo tribunale dalla ditta commerciale di Trieste Giovanni Ginel rappresentato per procura dal signor avv. d.r Smecchiš, venne in suo confronto accordato alla ditta stessa a termini dei §§ 378, 379 Giud. Reg. il sequestro sulle merci e manifatture esistenti nel negozio sito a Cattaro nella piazza della Collegiata e ciò fino alla concorrenza di fiorini 349:81 di capitale del relativo censo in ragione del 6 per cento dal 1 dicembre 1876 fino al saldo e di fior. 60 per spese da liquidarsi. Come sequestratario interinale fu nominato dietro proposta dell' istante il sig. Carlo Florenino che resterà poi definitivo non venendosi fatta eccezione nel termine di giorni quattordici. Al suddetto assente viene in questo affare deputato qual curatore il signor Giovanni Giunio perchè ve lo rappresenti; sarà quindi suo dovere o di dargli le istruzioni che crederà all'uopo necessarie, di destinare ed indicare al giudice un altro procuratore. In caso diverso la vertenza sarà ultimata in concorso del nominatogli curatore a tutto suo rischio.

Cattaro 30 maggio 1877.

Dall' i. r. tribunale circolare.

1—3

EDITTO.

Inerendo a requisitoria 16 corrente N.ro 1698 dell' i. r. tribunale circolare in Spalato si fa noto che nell' atrio di quest' ufficio d' apposita commissione verrà tenuto nel giorno 11 settembre p. v. dalle ore 9 ant. alle 12 mer. il terzo incanto per la vendita dei terreni in calce descritti esecutati da Carlo d.r Jelić d' Almissa alli d.n Marco, d.n Matteo, Simeone, Giovanni, Natale, Marta e Catterina Ceraman q.m Giorgio da Jesenizze e stimati fior. 266 come da protocollo di stima 3 agosto 1867 di cui come del certificato ipotecario ogni concorrente potrà prendere ispezione in questa cancelleria.

La vendita seguirà alle seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà quella del prezzo di stima e la vendita seguirà a qualunque prezzo quindi anche inferiore della stima.

II. Ogni concorrente all' asta all' infuori dell' esecutante dovrà depositare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio, che verrà restituito appena chiuso l' incanto quando non fosse deliberatario.

III. Il prezzo di delibera dovrà essere depositato entro giorni tre da quello in cui la sarà approvata, od altrimenti entro lo stesso termine giustificare il diritto o trattenerlo e ciò tutto a scanso di un reincanto a spese e pericolo del deliberatario. Dall'obbligo del deposito va esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

IV. Tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili come pure le spese per e dopo l'acquisto devono stare a carico del deliberatario.

Descrizione degl'immobili.

a) Terreno denominato Donja Luka nel comune censuario di Duchie distretto di Almissa, con vigna ed alberi di marasca, di circa 7 vreteni, fra confini da levante Matteò e Filippo Vojnović, da ponente eredi Franceschi, da mezzodì Nicolić d' Almissa e da borra eredi Vojnović.

b) Altro pezzo di terreno nella località Donja Luka nel comune suddetto colle migliorie che vi si attrovano, dell' estesa di vreteni 5 1|4 circa, fra confini da levante e borra Caralipeo, da ponente era Caralipeo, ora Vojnović, e da mezzodì Nicolić di Almissa.

Almissa 24 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 500-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Lissa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 27 agosto, 27 settembre e 27 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del immobile sotto descritto oppignorato da Rocco Klarić fu Giovanni da Lissa a Domenico Leonardo ora domiciliato a Trieste e stimato a fior. 1106:75, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1106:75.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, e nel 3.o a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dell'immobile.

Casa in Lissa nel sestiere di Cuti fra confini da levante strada comunale, ponente piazzetta indi strada mezzodì Giorgio Kukura, borra eredi fu Antonio Andruzzi.

Lissa, 8 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3549-civ. 2—3

EDITTO.

Pei duplici incanti dei beni oppignorati da Giovanni Matkovich a Pane Bradas sono destinati i giorni 20 agosto e 21 settembre a. c. dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 62).

Knin 14 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1783-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 21 agosto, 21 settembre e 24 ottobre 1877 si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Giovanni Vecchietti a Giacomo e Tommasina Laurić e ciò alle condizioni portate dalla 1.a pubblicazione del presente editto.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 62).

S. Pietro 1 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 4103-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Simeone Kostan da qui a Marietta Kostan in Knežević pure da qui ed Attilio Kostan da Zara.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 62).

Sebenico 16 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

N. 1035 3—3

AVVISO

Si apre il concorso pel conferimento di uno stipendio proveniente dalle fondazione Ciprianis, nell' importo di fior. 300 v. a. che trovasi disponibile pel venturo anno scolastico 1877-1878, ed è destinato per giovani nobili di questa città, che si dedicano ai studi universitari.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche a quest' Amministrazione Comunale fino al giorno 31 Agosto p. v. comprovando:

1. di appartenere ad una delle famiglie nobili di Zara;

2. di essere inscritti presso una Università dello Stato quali studenti di una facoltà, o presso un Istituto politecnico superiore, oppure di aver subito con buon successo gli esami di maturità presso un' Istituto medio, per poi dedicarsi allo studio universitario.

Zara 27 luglio 1877.

Dall' Amministrazione Comunale.

Il Podestà

Trigari.

L' assessore

Luxardo.

3—3

Si prevengono i Signori azionisti della **Prima Banca popolare dalmata in Spalato** che domenica 26 agosto p. v. alle ore 7 1/2 p. m. nei locali d' ufficio. sarà tenuta un' adunanza generale, col seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un direttore

Spalato 29 luglio 1877.

La Direzione

Alli 30 Luglio 1877 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . . . f. 106860.—
ed i versamenti coi libretti di deposito a . . . . . . „ 166361:10

Spalato 1 agosto 1877.

La Direzione.

Digitized by Google

N.ro 65. – Zara, Mercoledì 15 Agosto 1877. — Br. 65. – U Zadru, u Sriedu 15 Kolovoz 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato – Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro del commercio ha nominato il commissario distrettuale in Dalmazia d.r Giovanni *Prini* a vice-segretario *extra statum* del ministero del commercio.

N.ro 10122-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione 25 luglio a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare per l'anno 1877 nel comune di Sale la riscossione delle seguenti addizionali alle imposte dirette compresavi l'addizionale straordinaria:

nella frazione di Sale con Zaglava. . . . 57— % di addizionale
„ Puntebianche con Soline . 64 1/2 „ „
„ Dragove con Božava . . 100— „ „
„ Eso ponentale . . . . . 51 1/2 „ „

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al riv. dispaccio 28 luglio 1877 N. 11027 dell'ecc. i. r. ministero dell'interno.

Zara, 11 agosto 1877.
Dall' i. r. Luogotenenza.

N.ro 10123-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione 25 luglio a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare per l'anno 1877 nelle frazioni del comune di Trappano la riscossione delle seguenti addizionali i alle imposte dirette compresavi l'addizionale straordinaria:

nella frazione di Trappano . . . . . . 62— % di addizionale
„ Vručica superiore . . . 78 1/2 „ „
„ „ inferiore . . . . 87 1/2 „ „
„ Duba . . . . 66— „ „

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al riv. dispaccio 31 luglio 1877 N. 11022 dell'ecc. i. r. ministero dell'interno.

Zara, 11 agosto 1877.
Dall' i. r. Luogotenenza.

N.ro 10026-III NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica, con sovrana risoluzione 25 luglio a. c., si è graziosissimamente degnata di approvare per l'anno 1877 la riscossione:

nella frazione comunale di Vodice del . . . 54 % di addizionale
„ „ Stretto „ . . . 61 „ „
„ „ Morter-Betina del . 87 „ „

alle imposte dirette compresavi l'addizionale straordinaria.

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al ven. dispaccio 31 luglio 1877 N. 11028 dell'ecc. i. r. ministero dell'interno.

Zara, 10 agosto 1877.
Dall' i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

I ritrovi di Sovrani hanno avuto sempre, e non senza grande ragione, il privilegio di accendere le fantasie tauto degli uomini veramente politici, quanto dei politicanti, i quali e gli uni e gli altri si arrabattono, ciascuno a suo modo, di ricamarci sopra ogni sorta di congbietture e combinazioni. Nè a questa legge si sottrasse il convegno di Ischl, sul quale le penne dei pubblicisti si esercitano con uno zelo che in taluni non potremmo dir lodevole.

Si vuole che non si tratti di niente meno che di guadagnare l' Austria ai progetti russi, e che l' Imperatore Guglielmo se ne sia assunto il còmpito.

E per vestirsi di un nimbo di credibilità si tirano in campo le considerazioni più disperate e stentate, accozzandole in un' *olla podrida* che vien presentata al credulo lettore come il substrato della sapienza politica. C' entrano di mezzo e la critica situazione dei russi in Bulgaria, e la loro dichiarazione che d' ora innanzi la condotta della guerra si ispirerà, non più a riguardi politici, ma mi-

SLUŽBENI DIO.

Ministar trgovine imenovao je kotarskoga povjerenika u Dalmaciji d.r Ivana *Prini* podtajnikom *extra statum* u ministarstvu trgovine.

Br. 10122-III OBZNANA

Njegovo se je c. i k. Apoštolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 25 srpnja t. g. premilostivo udostojilo odobriti da se u godini 1877 poberu u Salskoj obćini sliedeći prirezi izravnim porezima zajedno sa izvanrednim prirezom:

u odlomku Salih sa Zaglavom . . . . 57— % prireza,
„ Velomratu sa Solinam . . . . . . 64 1/2 „ „
„ Dragovam sa Božavom . . . . . . 100— „ „
„ Ižu velikom . . . . 51 1/2 „ „

Što se na obće znanje donosi, usljed poklonitog odpisa 31 t. mj. Br. 11027 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 11 kolovoza 1877.
Iz c. k. Namjestništva.

Br. 10123-III OBZNANA

Njegovo se c. i k. Apoštolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 25 srpnja t. g. premilostivo udostojilo odobriti da se u godini 1877 poberu u odlomcima obćine Trpanjske sliedeći prirezi izravnim porezima zajedno sa izvanrednim prirezom a to:

u odlomku Trpnju . . . . 62— % prireza
„ Vručici gornjoj . . . . 78 1/2 „ „
„ „ dolnjoj . . . . 87 1/2 „ „
„ Dubi . . . . 66— „ „

Što se na obće znanje donosi uslied poklonitog odpisa 31 srpnja br. 11022 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 11 kolovoza 1877.
Iz c. k. Namjetništva.

Br. 10026-III OBZNANA.

Njegovo se c. k. Apoštolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 25 srpnja t. g. premilostivo udostojilo odobriti, da se u godini 1877 pobere:

u obćinskom odlomku Vodicam . . . . 54 % prireza
„ „ Tiesnu . . . . 61 „ „
a „ „ Murter-Betini . . . . 87 „ „

izravnim porezima zajedno sa izvanrednim prirezom.

Što se na obće znanje donosi uslied poklonitog odpisa 31 srpnja 1877 Br. 11028 Visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru, 10 kolovoza 1877.
Iz c. k. Namjestništva

NESLUŽBENI DIO.

Sastanci kraljeva svedjer su imali, ne bez razloga, to preimujstvo, da podžegu maštu i ljudma zbilja političnim, i političarima, koji se obojica trude, svaki na svoj način, da navezu na njima svake vrsti nagadjanja i slučivanja. Ovoj se sudbini ne ote ni Ischlanski sastanak, o kom se vježbaju novinarska pera takvim nastojanjem, da u nekima ne bismo mogli ni pohvaliti.

Tvrde neki, da se o ničem manjem ne radi nego o tom, da se zadobije Austrija za ruske osnove, da je car Vilim uzeo na se tu zadaću.

Pa da se zaodjenu plaštom vjerodostojnosti, iznose pred sviet najneprilićnija i nezgrapna razmatranja, zamiešavši ih u podrobu, kojom počaste dobričinu štioca, kano jezgrom političue mudrosti. Tute ulaze i pogibeljni položaj ruski u Bngarskoj, i ruska izjava, da će se odsele ratovodstvo nadahnjivati ne već političnim nego vojenim obzirima, i izmišljeno poslanstvo Bechtolshei-

Digitized by Google

litari. e la sognata missione Bechtolsheim, e la necessità per i russi di allargare le operazioni anche alla Serbia ed altre cose di questa fatta, tutte fuori di luogo.

Supporre che tema principale del colloquio dei due monarchi non saranno state le presenti complicazioni orientali, sarebbe senz' altro uno spingersi all' eccesso contrario: ma, consultate le fonti migliori. noi ci crediamo autorizzati a ritenere che la visita dell' imperatore di Germania, ispirata da un senso di gentile cortesia, non ha uno scopo politico definitivo, mentre se ne avesse uno, i due sovrani non avrebbero omesso di farsi accompagnare almeno dai loro ministri degli esteri.

Da questo però non deriva che il convegno di quest' anno sia senza importanza e che non abbia bisogno di essere segnalato alla pubblica attenzione. Tutt' altro. Esso è una nuova e manifesta prova della cordialità dei rapporti tra le due case regnanti d' Austria e Germania e quindi fra i due imperi, cordialità che, specialmente in questi tempi di sempre predicati imminenti sconvolgimenti, vuol esser tenuta in grandissimo pregio, come solida guarentigia che il temporale che infuria sui campi del vicino, non si rovescierà sperabilmente anche sui nostri e che la pace ci sarà conservata.

Interno.

Vienna, 8 agosto. Telegramma della *politiche Correspondenz* da Belgrado: Una deputazione bosnese presentò allo Czar a Bjela un memorandum, col quale si chiede l'unione della Bosnia alla Serbia. Lo Czar avrebbe risposto che prenderà in considerazione i desideri ed i bisogni dei cristiani della Bosnia.

9 agosto. La *politische Correspondenz* ha da Bukarest: Secondo notizie dalla Persia, l'emiro dell'Afganistan, Schir Ali, cedendo alla pressione popolare, avrebbe proclamata la guerra santa contro l'Inghilterra.

10 agosto. La *politische Correspondenz* rileva che dal prospetto semestrale degl'incassi per le imposte risulta, che a tutto giugno furono incassati di imposte dirette f. 40,730,000, cioè f. 560,000 più che nel primo semestre 1876; e d'imposte indirette fiorini 75,590,000, cioè f. 983,000, meno che nello stesso periodo dell'anno scorso.

Lo stesso giornale ha da Bucarest che lo Czar ha sospeso per ora la sua visita all'armata dello Czarevič. Il generale Zimmermann è accampato sopra alcune alture ben fortificate presso Cernavoda. La ferrovia continua il suo servizio fino a Kustengè. Alcuni reggimenti russi con artiglieria tengono occupate Kustengè e Megidie. Solo una parte del corpo di Zimmermman si è riunita coll'armata principale. Il contingente rumeno supererà i 30,000 uomini. Bratiano si trova al quartier generale dello Czar.

Secondo un telegramma del *Fremdenblatt* da Ischl, l'Imperatore Guglielmo, prima di partire, nominò il principe ereditario Rodolfo proprietario di un reggimento prussiano di ulani.

Al mercato de' cereali e sementi che avrà luogo a Vienna il 20 e 21 agosto andrà unita anche una adunanza de' spremitori d'olio e della associazione austriaca dei mugnaî.

Leopoli, 8 agosto. (Apertura della Dieta). Nel discorso d'inaugurazione il maresciallo provinciale accentuò che la Dieta si terrà lontana da influenze che potessero farla servire a scopi non suoi. Non ispettare alla Dieta di pronunziarsi sulle complicazioni orientali. Comunque si disegni la situazione, il paese si schiererà con devozione e fedeltà intorno al Monarca.

— 9 agosto. Quest'oggi dovevasi presentare alla dieta la proposta di un indirizzo all'Imperatore, firmata da Grocholski e da altri numerosi membri della dieta stessa.

— 10 agosto. La dieta adottò l'urgenza sulla proposta Grocholski di votare un indirizzo alla Corona, della cui redazione sarebbe incaricato un comitato di 7 membri, dei quali oggi stesso seguirà l'elezione.

Ischl, 8 agosto. L'Imperatore d'Austria andò a levare l'Imperatore di Germania per condurlo alla tavola imperiale, alla quale era invitato anche il seguito dell'Imperatore Guglielmo. Alle sei pomeridiane seguì la partenza per Hallstadt. Nella sera ebbe luogo l'illuminazione del parco ed una riunione nel casino, alla quale non intervenne alcun ministro.

— 8 agosto. S. M. l'Imperatore Guglielmo appena giunto, perchè stanco dal viaggio, andò a riposare e dieci minuti prima delle 3 pomeridiane comparve S. M. l'Imperatore Francesco Giuseppe in uniforme prussiana d'ussaro, per condurre l'ospite augusto al pranzo cui erano stati invitati anche il conte Löhndorff, il conte Stolberg, l'aiutante de Lindiguist, il D.r Lauer e il maresciallo di Corte conte Perponcher. Non si fece alcun brindisi, i due monarchi soltanto toccarono i bicchieri e bevettero alla reciproca salute. L'Imperatore Guglielmo siedeva a tavola fra le LL. MM. l'Imperatore e l'Imperatrice d'Austria, vicino a S. M. siedeva il principe ereditario Rodolfo, indi gli altri invitati. Poco dopo le 4 l'Imperatore Guglielmo ritornò in carozza all'albergo, ove alle ore $5^{1}/_{2}$ fu a prenderlo l'Imperatore Francesco Giuseppe per condurlo ad Hallstadt. I due Sovrani vestivano la piccola uniforme di campagna. Nella seconda carozza v'erano l'Imperatrice e il principe ereditario, nella terza il conte Stolberg e la langravia Fürstenberg, nelle altre 10 carrozze il seguito. Alle ore $6^{3}/_{4}$ le LL. MM. giunsero in Hallstadt, adorna di bandiere dai colori tedeschi e austriaci e di parecchi archi trionfali. Il convoglio fe' sosta d'innanzi l'albergo Seeauer e le LL. MM. col seguito si portarono sulla terrazza dell'albergo, dinanzi alla quale s'apre la magnifica vista del lago ed ove era stato eretto un padiglione dai colori bianchi e rossi, sotto il quale fu servita la colazione consistente in cinque portate. Nel momento in cui le LL. MM. prendevano posto a tavola, tutta la pianura eccheggiò dallo sparo dei mortaretti, e la banda civica posta sopra un battello decorato con bandiere e ghirlande suonò varii pezzi di musica. Contadini e bagnanti di Ischl percorrevano intanto sopra barchette il lago che presentava un aspetto animatissimo. L'Imperatore Guglielmo era visibilmente incantato e ringraziò ripetutamente l'Imperatore Francesco Giuseppe pel piacere procuratogli. Alle $7^{1}/_{2}$ la tavola fu levata, e le LL. MM. salirono sul battello a vapore per far un giro sul lago. S. M. l'Imperatore Francesco Giuseppe faceva gli onori nel modo più amichevole ed offrì cigarri all'Imperatore Guglielmo ed al seguito e conversò a lungo coi signori: conte Stolberg, Löhndorff e Perponcher. S. M. l'Imperatrice parlò a lungo coll'Imperatore Guglielmo, indi i due Monarchi conversarono fra loro fino a che il battello giunse presso al mulino di Gosau. Quì le LL. MM. col seguito risalirono in carrozze: S. M. l'Imperatore Guglielmo con S. M. l'Imperatrice. l'Imperatore Francesco Giuseppe col Principe ereditario. L'arrivo in Ischl ebbe luogo alle ore $9^{1}/_{2}$. L'Imperatrice e il Principe ereditario si congedarono all'ingresso dell'albergo dall'Imperatore Guglielmo, che baciò la mano all'Imperatrice e baciò il Principe ereditario pronunziando alcune cordiali parole di congedo. Le LL. MM. l'Imperatore Francesco Giuseppe e l'Imperatrice col Principer ereditario si recarono al castello imperiale e l'Imperatore Guglielmo si ritirò nei suoi appartamenti.

novo, i nužda rusima da raširo svoje djelovanje do preko Srbije, i još ovako vih sve neumjestnih stvari.

Misliti da poglaviti predmet razgovoru dva u cara nije sadašnji istočni zmršaj, bilo bi svakako upasti u protivnu bludnju, ali po najboljim izvorima mi se scienimo ovlašteni da vjerujemo, te je pohod nemačkoga cara nadahnuti čuvstvom plemenite udvornosti, a da nema opredieljena političnoga cilja, jer da koga ima, dva cara nebi bila propuštila da sobom ne dovedu najmanjom svoje popečitelje izvanjskih posala.

Nu odavle ne sliedi, da ove godine sastanak nema važnosti, te da ga nije trieba izticati na obću pozornost. Nije to tako. Sastanak je novi i očiti dokaz srdačnosti odnošaja medju carujuća dva Doma u Austriji i u Nemačkoj, medju dvie carevine, srdačnosti koja navlastito za ovoga vremena uviek proglašivanih skorašnjih prevrata, ima biti visoko cienjena, kano tvrda jamčevina, da oluja bjesneća po susjedovu polju, zauhvano se neće oboriti i na naše, i da će mir ostati neporušen.

Naše zemlje.

Beč, 8 kolovoza. Brzojavka na *Politische Correspondenz* iz Biograda: Jedno bosansko odaslanstvo prikazalo je caru u Bieloj spomenicu, u kojoj se pita da Bosna bude sjedinjena sa Srbijom. Car bi bio odvratio, da će uzeti u obzir želje i potrebe bosanskih kršćana.

— 9 kolovoza. *Politische Correspondenz* ima iz Bukurešta: Po viestima iz Persije, emir u Avganistanu, Sir Ali, popuštivši zahtjevu pučanstva, bio bi naviestio sveti rat protiva Ingleskoj.

— 10 kolovoza. *Politische Correspondenz* doznaje, po polugodišnjoj oglednici utjeranih danjaka, da je do konca lipnja utjerano izpravnih danjaka for. 40,730.000 to jest for. 560.000 veće nego prve pole godine 1876, a neizpravnih danjaka for. 75.590.000, to jest for. 983.000 manje nego za istoga roka prošaste godine.

Isti list ima iz Bukurešta da je car obustavio za sada svoj pohod u vojnicu cesarevićevu. Genera je Zimmermann utaboren na dobro utvrdjenim visočinama kod Crnevode. Željeznica prosljeduje svoju vožnju do Kistendže. Nekoliko ruskih pukovnija s topništvom posadjeno je u Kistendži i Medžidiji. Samo se jedan dio Zimmermannova voja prijedinio glavnoj vojnici. Rumunjski dopadak nadilazi 30.000 momaka. Bratiano se nahodi u Carevu glavnom taboru.

Po *Fremdenblattovoj* brzojavki iz Ischla, car Vilim imenova knjaza cesarevića Rudolfa vlastnikom pruske pukovnije ulanâ.

Uz pazar žita i sjemenja, što će biti u Beču na 20 i 21 kolovoza, biti će prijedinjen skup ožimača ulja i austrinske zadruge mlinarâ.

Lavovo, 8 kolovoza. (Otvor sabora). U otvornoj besjedi pokrajinski maršal naglasi, da će se sabor čuvati od utjecajâ, koji bi njega mogli upotrebiti na tudje svrhe. Saboru nepristoji izraziti se o istočnom zamršaju. Kako mu drago bio označen položaj, zemlja će se okupiti odanošću i viernošću oko svoga kralja.

— 9 kolovoza. Danas je imao biti prikazan saboru predlog pošiljke na Cara, podpisan Groholskim i drugim mnogobrojnim članovima sabora.

— 10 kolovoza. Sabor je glasovao hitnju radi predloga Groholskova, da se odluči pošiljka na krunu, koja je odaslana na odbor od 7 članova da ju sastavi, odbor će se danas birati.

Ischl, 8 kolovoza. Austrinki car podje uzeti nemačkoga cara da ga dovede na carsku trpezu, pri kojoj je bila pozvana i pratnja cara Vilima. U šest sati na večer podjoše u Hallstadt. U večer je bila prosvjeta perivoja i skup u dvorani, pri kom nije bilo nijednoga ministra.

— 8 kolovoza. N. V. car Vilim stopru prispio, budući trudan s puta, otide počinuti, a 10 časâ prie 3 s. v. pridodje N. V. car Franc Josip u pruskoj husarskoj opravi, da povede čestitoga gosta na objed gdje su bili pozvani i knez Löhndorff, knez Stolberg, pobočnik Lindiguistov, dr. Lauer i dvorski maršal Perponcher. Nije bilo napitnica, samo su dva cara tuknuli čašami pijući jedan drugomu u zdravlje. Car je Vilim sjedio za trpezom medju NN. VV. carom i caricom austrinskim, uz N. V. sjedio je knjaz cesarević Rudolfo, za njim ostali gosti. Malo nakon 4 sata car se Vilim kočijom povratio u gostionu odkle ga je u $5^{1}/_{2}$ s. digao car Franjo Josip da ga povede u Hallstadt. Dva cara nosahu malu poljsku opravu. U drugoj kočiji bijahu Carica i knjaz cesarević, u trećoj knez Stolberg, i landgrofica Fürstenbergovica, u još 10 kočija pratnja. U $6^{3}/_{4}$ sati prispješe NN. VV. u Hallstadt, svu okičenu zastavama nemačkih i austrinskih boja i su nekoliko slavoluka. Kočije se sustaviše pred gostionom Seeauer, te NN. VV. s pratnjom uzadjoše na gostionski zaravanjak, pred kojim se otvara veličanstvani vidik na jezero, i gdje bi razapet šator bielo-crljeni, a pod njim je služena užina, od pet jezbina. Kada su NN. VV. zasiedala za trpezu sva ravnica odjeknu tutnjavom mužara, a gradska glasba na ladjici uresenoj zastavama i viencima sviraše razne komade. Medjutim seljaci i kupalački gosti iz Ischla u ladjicama lećaše po jezeru, koje je izgledalo kao živo. Car je Vilim bio vidivo udivljen i zahvaljaše više puta caru Fanju Josipu radi pripravljena mu veselja. U 7 i pô digoše se s trpeze, te NN. VV. uzadjoše na parobrod da se provezu po jezeru. N. V. car Franjo Josip, kao najprijazniji domaćin počasti smotkama cara Vilima i pratnju mu, i zadrža se na dugo u razgovoru s gospodom knezom Stolbergom, Löhndorfom i Perponcherom. N. V. Carica na dugo se razgovaraše s carom Vilimom, po tom dva cara razgovoriše se medju sobom dok je parobrod prispio kod mlina u Gosavi. Ovdje su NN. VV. s pratnjom posjeli opet kočije: N. V. car Vilim s N. V. caricom, car Franjo Josip s knjazom cesarevićem. U 9 i pô s. prispješe u Ischl. Carica i knjaz cesarević oprostiše se pri ulazku gostione s carem Vilimom, koji je celovao caricu u ruku, pa knjaza cesarevića u lice, rekavši mu nekoliko srdačnih rieči na oprost. NN. VV. car Franjo Josip i Carica s knjazom cesarevićem podjoše u carski zamak, a car Vilim zakloni se u svoje sobe.

Digitized by Google

— 9 agosto. L'escursione di ieri verso Hallstadt riuscì splendida sotto ogni riguardo.

Questa mattina alle ore 9 l'Imperatore Guglielmo partì accompagnato dall'Imperatore sino Ebensee. Il congedo dall'Imperatrice e dal Principe ereditario fu cordialissimo, e in generale il convegno fu una prova manifesta del più sincero accordo fra i due monarchi.

Alla sera ebbe luogo l'illuminazione del parco. L'Imperatore Guglielmo parte definitivamente domani alle ore 9 ant. L'Imperatore d'Austria lo accompagnerà sino ad Ebensee o Gmunden. L'Arciduca Francesco Carlo ritorna domani sera da Ausee.

Ebensee, 9 agosto. Gli Imperatori Guglielmo e Francesco Giuseppe giunsero qui poco dopo le ore 10 a. m., il primo vestito in abito borghese, l'altro in uniforme prussiana di fanteria.

Le LL. MM. si congedarono a bordo del piroscafo *Gisela* addobbato a festa. Al momento in cui si dava il segnale della partenza l'Imperatore Guglielmo abbracciò il nostro Imperatore e lo baciò tre volte; quando questi poi si disponeva ad allontanarsi, l'Imperatore Guglielmo prese nuovamente la mano e gliela strinse cordialmente.

L'Imperatore Francesco Giuseppe porse indi la mano a tutti i personaggi del seguito dell'Imperatore Guglielmo, mentre questi si congedava dal barone Mondel. S. M. l'Imperatore Francesco Giuseppe sceso indi dal piroscafo e si trattenne sulla riva sino alla partenza, sebbene l'Imperatore Guglielmo gli facesse cenno di ritirarsi per non rimanere esposto alla pioggia.

Al partire del piroscafo le LL. MM. si salutarono nuovamente, e l'Imperatore Francesco Giuseppe si recò indi col barone Mondel a Langbathsee.

Estero.

Pietroburgo, 8 agosto. La città di Samaru fu in massima parte distrutta da un incendio. Si telegrafa da Alexandropol 7, che vi è arrivato il granduca Michele. È imminente la ripresa dell'offensiva. Cernajeff è aspettato nel Caucaso.

— 11 agosto. (Ufficiale da Alexandropol 9) Il corpo turco che stava di fronte a Tergukasoff riprese l'offensiva. Schiere di bazi-bozuk e curdi, sostenute da 6 battaglioni, lottarono tutto il giorno contro picchetti russi che si difendevano. I turchi occuparono Ollkatschak e tentarono di prendere il villaggio di Khaffalne, ma furono respinti dai dragoni. Il corpo turco si concentra verso Anikotscaw e Tergukasoff, che ricevette rinforzi da Igdir. Derwish pascia abbandonò Zichidsire e con 4 battaglioni s'imbarcò dirigendosi al nord.

Londra, 7 agosto. Il segretario del tesoro Smith fu nominato primo lord dell'ammiragliato.

— 9 agosto. Beaconsfield farà probabilmente prima della chiusura della sessione, e forse anche oggi stesso, alla camera alta delle importanti dichiarazioni intorno alla politica inglese sugli affari d'Oriente.

— 10 agosto. Sopra desiderio espresso dal governo fu in entrambe le Camere ritirata la proposta di aprire la discussione sulla politica orientale. Non è quindi probabile che Beaconsfield darà le annunziate dichiarazioni. Bourke, nella Camera dei comuni, dichiarò non esser vero che Mussurus pascià abbia chiesto cha il secondo segretario dell'ambasciata inglese a Costantinopoli fosse incaricato di condurre una inchiesta sugli atti di crudeltà attribuiti ai russi.

Nessuna corrispondenza ebbe luogo tra l'Austria e l'Inghilterra sulla mobilizzazione messa in prospettiva dalla prima pel caso che la Serbia o la Rumenia partecipassero alla guerra o le truppe russe penetrassero nella Serbia. Bourke dichiara inoltre non constargli di dirette trattative tra lo Czar e il Sul-tano, nè che l'Austria si ... in trattative su questo argomento colla Russia o colla Porta.

La Camera dei comuni discusse ieri la politica inglese sugli affari indiani. I rappresentanti del governo dichiararono che esso adottò il principio di tenersi lontano da ogni intervento non necessario negli affari interni degli Stati indiani finitimi. La vera politica dell'Inghilterra nelle Indie consistere nel fortificarsi all'interno, migliorando l'amministrazione e le condizioni della popolazione e completando le strade di comunicazione

— 9 kolovoza. Jučerašnji izlet u Hallstadt bio je sjajan pod svakim obzirom.

Jutros je car Vilim otišao, a austrinski ga car odpratio do Ebensse. Oproštaj s caricom i s knjazom cesarevićem bio je najsrdačniji, i u obće sastanak je bio očiti dokaz najiskrenije sloge iz medju dva cara.

U večer bi osvjeta perivoja. Car Vilim svakako polazi sutra u 9 s. j. Car će ga austrinski izpratiti do Ebensea ili Gmundena. Nadvojvoda Franjo Karlo povraća se sutra na večer iz Ausee.

Ebensee, 9 kolovoza. Dva cara, Vilim i Franjo Josip prispješe ovdje malo iza 10 s. j. prvi u gradjanskoj odjeći, drugi u opravi pruske pješadije.

NN. VV. se oprostiše na parobrodu *Gisela*, svečano uresenu. Kada je podan znak da se polazi car Vilim zagrli našega cara i celovaga tri puta; a kada je ovaj bio pri tom da se odaleči car ga Vilim uze opet za ruku i stisne mu ju srdačno.

Car Franjo Josip zatim pruži ruku svim častnicima cara Vilima pratnje, dočim se ovaj opraštao barunom Mondelom. N. V. car Franjo Josip sadje onda s parobroda i ostade na obali do polazka, prem da mu je car Vilim mahao da otide nek ne stoji na kiši.

Pri polazku parobroda NN. VV. pozdraviše se opet, te car Franjo Josip otide onda s barunom Mondelom u Langbathsee.

Inostranstvo.

Petrograd, 8 kolovoza. Grad Samara velikim dielom porušen je požarom. Brzojavljaju iz Aleksandropolja na 7 da je prispio veliki knjaz Mihajl. Na skoro će početi iznova nastupanje. U Kavkasu čekaju Črnajeva.

— 11 kolovoza. (Službovno iz Aleksandropolja na 9). Turski voj što je stao suprot Tergukasovu poče opet napadati. Čete bašibozuka i kurada podaprte su 6 tabora, boriše se cieli dan s odjelcima ruskim, koji se branjaše. Turci posjednuše Olkačak i pokušaše da uzmu selo Kafalnu, ali su ih draguni odbili. Turski se voj okuplja protiva Anikočavu i Tergukasovu, koji je primio pomoći iz Igdira. Derviš paša ostavi Zišidsire i su četiri so tabora ukrca, uputivši se prema sjeveru.

London, 7 kolovoza. Blagajni tajnik Smith imenovan je prvim lordom morovojstva.

— 9 kolovoza. Vjerojatno je, prije nego se završi zasiedanje, a možda i danas, da Beaconsfiield učini višoj komori važnih izjava o ingleskoj politici vrhu istočnih posala.

— 10 kolovoza. Na vladinu želju u obima komorama potegnut je na se predlog da se otvori razprava o istočnom pitanju. Nije dakle vjerojatno da će Beaconsfield dati naviešćene izjave. Bourke u občinskoj komori izjavi da istina nije što bi Musurus paša bio potražio da podtajniku ingleskoga poslanstva u Carigradu bude naloženo povesti iztragu ob okrutnim činima rusima prišivenim.

Medju Austrijom i Ingleskom nije bilo nikakva dopisivanja o pokretnji od Austrije naumljenoj kad bi Srbija ili Rumunjska učestvovala u ratu, ili kad bi ruske vojske ušle u Srbiju. Bourke jošte izjavlja da mu nije ništa poznato o upravnim dogovorima medju Carem i Sultanom, ni da se Austrija o tom dogovara s Rusijom ili s Kapijom.

Občinska je Komora jučer pretresala inglesku politiku o indijskim poslima. Vladini zastupnici izjaviše da je vlada poprimila načelo da se uztegne od svakoga nepotrebita umješavanja u unutrašnje posle pograničnih indijskih država. Prava politika ingleska u Indiji u tom sastoji da se utvrdi unutri, poboljšavši upravu i stanje pučanstva i savršujući puteve radi saobćenja.

Digitized by Google

turche abbandonarono Suchum-Kalè; la popolazione che ha preso parte all'insurrezione in detta parte del Caucaso sarà trasportata su territorio ottomano.

Lo stato d'assedio fu proclamato nelle città della Bulgaria e della Tracia che presero parte all'insurrezione, e furono rioccupate dai turchi e particolarmente nelle città di Kasanlik, Kalofer, Carlova, Jenisagra. Una grande battaglia è prossima nella Bulgaria. Dall'Asia si segnalano insignificanti combattimenti presso Bajazid, Kars e Ardahan.

(Di notte). Un telegramma di Osman pascià annunzia un nuovo combattimento che ebbe luogo ieri in Lovcia, nel quale i russi furono respinti colle perdita di 300 morti e 700 feriti. Le perdite turche furono minime. Un telegramma di Suleiman pascià del 7 annunzia aver egli rilevato dagli abitanti mussulmani di Kasanlik, ultimamente giunti a Karabunar, che nella sconfitta russa di Eskisagra il granduca Nicolò, che vi si trovava, dovette darsi a precipitosa fuga, e fece trasportare 14 cannoni a Scipka. Giusta lo stesso telegramma i russi si sarebbero ritirati verso il Bogaso o passo di Hain.

La Porta fece sapere a Layard d'essere intenzionata di completare le fortificazioni di Gallipoli e di aumentarne la guarnigione per poter essa stessa difendere quella piazza.

Il combattimento che ebbe luogo ieri presso Lovca, durò 9 ore. Lovca venne attaccata da 4 battaglioni d'infanteria e 4 squadroni di cavalleria. I russi furono totalmente battuti. Un telegramma di Mehemet Alì da Sciumla in data del 7 segnala un combattimento presso Ayazler favorevole ai turchi. Il governatore della Bosnia annunzia che i territorî di Bihac e Banjaluk saranno quanto prima sgombri da insorgenti. I montenegrini, che attaccarono nuovamente Kolačin, furono respinti.

(Sera). Corre voce che i turchi abbiano respinto un altro attacco russo contro Plevna; si attende prossimamente una battaglie presso Rasgrad. Sembra che i russi abbiano lasciato in Schipka e Hainboughaz le truppe necessarie per difendere questi passaggi.

— 10 agosto. Da ieri in poi non fu annunziato alcun combattimento in Bulgaria, bensì la prossimità d'una grande battaglia. Continua l'arrivo di numerosi prigionieri bulgari, dei quali parecchi furono esigliati.

— 11 agosto. Notizie dall'Asia di Ismail pascià in data del 6, recano che i turchi per riprendere Massoun s'avanzarono due ore al di là dei confini russi.

Parigi, 9 agosto I ministri decisero che il maresciallo abbia da recarsi anzitutto a Caen e Cherburg.

Notizie locali e provinciali.

Al primo del corrente mese un distaccamento di truppe turche, comandato, per quanto ci si riferisce, da Cizmić-Aga, penetrò nel territorio austriaco nella località Gnjat del comune di Verlicca, donde asportò parecchi capi di animali minuti appartenenti ai sudditi austriaci Ivan Mandarić q.m Jure, Cvita Maras q.m Marco, Gjuko Radiša q.m Marco, Stipan Antić di Toma, Biagio Baković, Giovanni Barišić q.m Paolo, Božo Ivetić q.m Michele, Petar Vuković q.m Stefano, Paolo Vuković q.m Todor, Jovan Marian di Giovanni, Sava vedova Barišić q.m Todor, Petar Jaić, Filip Četnik q.m Križan, Ilia Barišić q.m Mitar, Paolo Barisić q.m Miho, Miho Četnik q.m Šimun, Mitar Barišić q.m Stojan, Nicola Batica, ferendo leggermente tre dei pastori, che custodivano detti animali.

A cura della competente autorità venne immediatamente disposto che fosse constatata la violazione del confine e rilevato il numero degli animali asportati — 1699 capi, del complessivo valore di fiorini 13,262 — e così pure che fossero avviate l'opportune pratiche pel completo indennizzo dei danneggiati, pella punizione dei colpevoli e per impedire il rinnovamento di consimili fatti.

Un drappello di asker turchi erasi poi impadronito nel giorno 18 luglio p. p. di 289 capi di bestiame minuto di ragione dei sudditi austriaci Ilia Sarić, Jure Malavan. Ive Musterić, Paško Kogaman del comune di Sinj, che pascolavano sul territorio turco nella località Kadina-Bukva.

In seguito alle energiche rimostranze della competente autorità, fatte valere mediante l'i. r. vice-consolato di Livno e l'i. r. consolato generale di Serajevo, le autorità turche di Livno restituirono già 139 capi del bestiame suddetto.

Ci consta che sono in corso le pratiche pella restituzione, eventualmente indennizzo dei tuttora mancanti animali e pella punizione dei colpevoli.

Ecco il nome dei candidati che percorsero lo studio magistrale sovvenuti con uno stipendio erariale, ed alla fine dell'anno scolastico 1876-7 subirono l'esame ed ottennero un certificato di maturità presso l'i. r. istituto magistrale in Borgo-Erizzo: Baldani Giorgio, Bezelj Giovanni, Britvić Marino, Dobrić Caterino, Grgić Agostino, Lumbardić Giovanni, Mandić Nicolò, Mirinezović Michele, Pelicarić Eugenio, Perušina Cristoforo, Ruževié Giovanni, Scarpa Francesco, Stipčević Pietro, Stojković Matteo, Šuman Giuseppe.

I candidati Stipčević e Grgić furono dichiarati distintamente maturi, gli altri maturi.

Nel mese di luglio p. p. ebbe luogo, giusta quanto ci partecipa questa i. r. Direzione delle Poste, il seguente movimento dei viaggiatori colle malleposte e corriere in provincia:

MALLEPOSTE E CORSE ÇELERI		Numero dei passeggieri
Malleposta	Zara — Obbrovazzo	36
„	„ — Spalato	150
„	Ragusa — Metković	75
„	Sebenico — Knin	69
Celeri	Spalato — Traù	47
„	„ — Almissa	24
„	Sebenico — Traù	13
„	„ — Scardona	54
„	Sinj — Imoschi	58

Il nolo ammontò a fior. 1693 soldi 42.

ostavile Šukumkale; pučanstvo, koje je bilo ustalo u onoj strani Kavkasa, biti će preneseno na otmansko zemljište.

Proglašeno je obsadno stanje po Bugarskoj i Traciji u onim gradovima, koji su bili ustali, pa su se opet u nje turci povratili, navlastito u Kasanliku u Kaloferu, u Karlovoj, u Jenizagri. Približa se veliki boj u Bugarskoj. Iz Asije navješćuju neznatne bojeve kod Bajazida, Karsa i Ardahana.

(Obnoć). Brzojavka Osman paše navješćuje novi boj, koji je bio jučer kod Lovče, u kom su rusi uzbiveni gubitkom od 300 mrtvih i 700 ranjenih. Turski je gubitak premalen. Brzojavka Sulejman paše od 7 navješćuje da je on doznao od muslemanskih stanovnika iz Kazanlika, stopru prispjelih u Karabunar, kad su rusi potučeni u Eskizagri, da je veliki knjaz Nikola, koji je a bio, prisiljen bježati bezobzira, i da je činio prenieti 14 topova u Šipku. Po istoj brzojavki rusi bi se bili povukli na se prama prolazu Hajnu.

Kapija je dala znati Layardu, da ona kani dovršiti utvrdu Galipolja i umnožati posadu, da bude ona mogla sama braniti onu tvrdjavu.

— 9 kolovoza. Boj što je jučer bio kod Lovče trajao je 9 sati. Na Lovču napadoše 4 čete pješadije i 4 konjaništva. Rusi su hametom potučeni. Brzojavka Mehemet Alije iz Šumle na 7, bilježi boj kod Ajazlara sretan po turke. Vladalac Bosne navješćuje da će kotari Bišćanski i Banjalučki biti skoro očišćeni od ustaša. Crnogorci što su opet napali na Kolašin, odbiveni su.

(Na večer.) Glasa se da su turci odbili opet jedan ruski nastup na Plevnu; očika se doskora boj kod Razgrada. Rek bi da su rusi ostavili u Šipki i u prolazu Hajnu vojske potrebite na obranu obaju prolazaka.

— 10 kolovoza. Od jučer nije naviešćeno nikakva boja u Bugarskoj, nego da će brzo biti boja žestokoga. Svejednako dolazi množtvo bogarskih zarobljenika, od kojih su mnogi prognati u zatočje.

— 11 kolovoza. Viesti iz Asije od Ismajl paše na 6 donose, da turci jeda bi opet uzeli Masun stupiše za dva sata preko ruske granice.

Paris, 9 kolovoza. Ministri zaključiše, da maršal podje najprije u Caen i Cherburg.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Prvi dan ovoga mjeseca, odielak jedan turske vojske, pod zapoviedju, kako kažu, Cizmić-age stupi na austrinsko zemljište na mjestu što se zove Gnjat u Vrličkoj obćini, odkle odnese mnogo glava sitne marve austrinskih podanika: Ivana Mandarića pok. Jure, Cvite Marasove pok. Marka, Juka Radiše pok. Marka, Stjepana Antića Tomina, Blaža Bakovića, Ivana Barišića pok. Pavla, Boža Ivetića pok. Mihajla, Petra Vukovića pok. Todora, Ivana Marjana Jovanova, Save udove Barišića pok. Todora, Petra Jaića, Pilipa Četnika pok. Križana, Ilije Barišića pok. Mitra, Pavla Barišića pok. Miha, Mihajla Četnika pok. Šimuna, Mitra Barišića pok. Stojana, Nikole Batice, obranivši lagahno tri čobana, koja su čuvala životinu.

Nastojanjem nadležne vlasti namah bi odredjeno da se zasvjedoči prekoračenje granice i obistini broj odvedene životine (koji bi zapoznat u iznosu 1699 glava, ukupne vriednosti for. 13.262), te tako učini da se uporave podobni dogovori na podpunu naknadu oštećenih, na kaznenje krivaca i na zaprieku da se takova djela ne ponove.

Jedna četica turskih askera na 18 srpnja pr. p. zaplieni 289 glava sitne marve austrinskih podanika Ilije Sarića, Jure Malavana, Ive Musterića, Paška Kagamanova, Sinjske obćine, što pasijaše na turskom zemljištu na mjestu što se zove Kadijina-Bukva.

Usljed napornih pritužaba nadležne vlasti, učinjenih preko c k. podkonsula u Livnu i c. k. obćenoga konsula u Sarajevu, turske su Livanjske oblasti već povratile 139 glava rečenoga blaga.

Znamo da dogovori se vòde još radi povratka, ili slučajno doknade nepovraćene životine i radi kaznjenja krivaca.

Evo imena pripravnikâ, koji dovršiše učiteljišne nauke uz pomoć državne podpore, te koncem učionske godine 1876-7 podržaše izpit i dobiše svjedočnicu zrelosti kod c. k. učiteljišnoga zavoda u Arbanasima: Baldani Juraj, Bezelj Ivo, Britvić Marin, Dobrić Katarin, Grgić Augustin, Lumbardić Ivo, Mandić Nikola, Pelicarić Evgenije, Perušina Krsto, Ruževié Ivo, Scarpa Frane, Stipčević Pero, Stojković Mato, Šuman Joso.

Pripravnici Stipčević i Grgić izjavjleni s odlično zreli, a ostali zreli.,

Mjeseca lipnja pr. m. biaše, kako nam priobćuje ovo c. k. ravnateljstvo pošta, sliedeća kretnja putnikâ sa brzovozom i prostim poštovozom u pokrajini:

BRZOVOZ I PROSTI POŠTOVOZ		Broj putnikâ
Poštovoz	Zadar — Obrovac	36
„	„ — Spliet	150
„	Dubrovnik — Metković	75
„	Šibenik — Knin	69
Brzovoz	Spliet — Trogir	47
„	„ — Omiš	24
„	Šibenik — Trogir	13
„	„ — Skradin	54
„	Sinj — Imoski	58

Vozarina iznosaše ukupno for. 1693 novč. 42.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 11 agosto Suleiman pascià telegrafa in data 10 corr: Una ricognizione spedita da Hainbughaz sino all'ingresso del *defilè* s'incontrò per strada con soli 50 cosacchi che tosto fuggirono. Furono fatti prigionieri 4 Bulgari, i quali dissero che i Russi si ritirarono a Tirnova.

Belgrado, 12 agosto. La gazzetta ufficiale pubblica la legge di finanza per coprire le spese straordinarie di 7.885.742 di franchi.

Londra, 12 agosto. Alla *Reuter* annunziano da Erzerum in data 10 corr: Ismail-pascià sta sul territorio russo presso Zagcida sei miglia distante dal confine. Tergukasoff si ritirò a Rutzuk e ad Agdir incendiando due villaggi. Nella scaramuccia presso Djelikedid i Turchi bottinarono 200 pecore e 140 cavalli oltre a diversi arnesi da campo.

Costantinopoli, 12 agosto. Suleiman pascià annunzia di aver occupato il *defilè* di Kardatsch senza incontrare il nemico. Gli insorti bulgari ebbe presso Kalofer 500 morti e fuggirono nei Balcani.

Un telegramma di Muktar pascià conferma che Ismal pascià passò il confine russo ed annunzia un combattimento di Muktar coi Russi presso Ani. I Russi vi furono battuti, lasciando 500 morti e 500 feriti.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa d Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 13 Agosto.		14 Kolovoza	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**				
Rendita in carta	Dohodak u karti	63	20	63	10
„ „ argento	„ „ srebru.	66	80	66	70
„ „ oro	„ „ zlatu	75	10	74	75
Prestito dello Stato del 1860. .	Državni zajam 1860.	10	75	111	25
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale. .	Akcije narodne Banke	819	—	818	—
„ delle Stab. di Credito . .	„ Veresije nastave . .	172	75	175	90
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah. .	121	50	120	50
Argento per 100 fiorini. . . .	Srebro za 100 fiorinah. . . .	105	55	105	25
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	9	76	9	71
Zecchini imperiali	Cesarski cekini	5	78	5	74
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	59	70	59	30

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

zu Z. 11497 ex. 1877 L. Sch. R.-1930

CONCURS AUSSCHREIBUNG. 2—3

An dem k. k. Staats-Obergymnasium in Trient kommt die Stelle des Directors zu besetzen Bewerber um diese Stelle, mit welcher die gesetzlich normirten Bezüge verbunden sind, haben irhe mit den vorgeschriebenen Belegen, namentlich solchen, aus denen sich ihre Eignung zur pedagogisch-didaktischen und administrativen Leitung einer Mittelschule, sowie die volständige Kenntniss der deutschen und italienischen Sprache erkennen läst, instruirten Gesuche durch ihre vorgesetzten Behörde längstens bis 13. August d. J.s. bei dem k. k. provisorischen Landesschulrathe für Tirol einzureichen.

Innsbruck am 23. Juli 1877.

Vom k. k. provisorischen Landesschulrathe für Tirol.

Editti.

2—3

EDITTO.

Inerendo a requisitoria 16 corrente N.ro 1698 dell'i. r. tribunale circolare in Spalato si fa noto che nell'atrio di quest'ufficio d'apposita commissione verrà tenuto nel giorno 11 settembre p. v. dalle ore 9 ant. alle 12 mer. il terzo incanto per la vendita dei terreni in calce descritti esecutati da Carlo d.r Jelić d'Almissa alli d.n Marco, d.n Matteo, Simeone, Giovanni, Natale, Marta e Catterina Caraman q.m Giorgio da Jesenizze e stimati fior. 266 come da protocollo di stima 3 agosto 1867 di cui come del certificato ipotecario ogni concorrente potrà prendere ispezione in questa cancelleria.

La vendita seguirà alle seguenti condizioni:

I. La prima voce d'asta sarà quella del prezzo di stima e la vendita seguirà a qualunque prezzo quindi anche inferiore della stima.

II. Ogni concorrente all'asta all'infuori dell'esecutante dovrà depositare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio, che verrà restituito appena chiuso l'incanto quando non fosse deliberatario.

III. Il prezzo di delibera dovrà essere depositato entro giorni tre da quello in cui la sarà approvata, od altrimenti entro lo stesso termine giustificare il diritto o trattenerlo e ciò tutto a scanso di un reincanto a spese e pericolo del deliberatario. Dall'obbligo del deposito va esonerato l'esecutante fino all'ammontare del suo credito ed accessorj.

IV. Tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili come pure le spese per e dopo l'acquisto devono stare a carico del deliberatario.

Descrizione degl'immobili.

a) Terreno denominato Donja Luka nel comune censuario di Duchie distretto di Almissa, con vigna ed alberi di marasca, di circa 7 vreteni, fra confini da levante Matteo e Filippo Vojnović, da ponente eredi Franceschi, da mezzodì Nicolić d'Almissa e da borra eredi Vojnović.

b) Altro pezzo di terreno nella località Donja Luka nel comune suddetto colle migliorie che vi si attrovano, dell'estesa di vreteni 5 1/4 circa, fra confini da levante e borra Caralipeo, da ponente era Caralipeo, ora Vojnović, e da mezzodì Nicolić di Almissa.

Almissa 24 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 500-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Lissa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 27 agosto, 27 settembre e 27 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del immobile sotto descritto oppignorato da Rocco Klarić fu Giovanni da Lissa a Domenico Leonardo ora domiciliato a Trieste e stimato a fior. 1106:75, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1106:75.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, e nel 3.o a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dell'immobile.

Casa in Lissa nel sestiere di Culi fra confini da levante strada comunale, ponente piazzetta indi strada mezzodì Giorgio Kukura, borra eredi fu Antonio Andruzzi.

Lissa, 8 luglio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3549-civ. 3—3

EDITTO.

Pei duplici incanti dei beni oppignorati da Giovanni Matkovich a Pane Bradas sono destinati i giorni 20 agosto e 21 settembre a. c. dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 62).

Knin 14 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1783-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 21 agosto, 21 settembre e 24 ottobre 1877 si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Giovanni Vecchietti a Giacomo e Tommasina Laurić e ciò alle condizioni portate dalla 1.a pubblicazione del presente editto.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 62).

S. Pietro 1 maggio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale

N. 749 2—2

AVVISO.

Si reca a comune notizia che nel giorno 28 mese corrente verrà tenuto presso quest'ufficio dalle ore 9 alle 12 merid. una pubblica asta per conciliare la quinquennale affittanza dei terreni demaniali di derivazione Breganze censiti a Diguisca e Pago.

La prima voce fiscale sarà di fior. 15 e tutte le spese d'incanto staranno a carico dei deliberatario.

Le altre condizioni d'asta sono ostensibili in quest'ufficio.

Pago 7 agosto 1877.

Dall'i. r. ufficio deposito sali.

N. 3331-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni oppignorati da Pasquale Skelin alli Damian e Luka Kolundžić, restano fissate le giornate dei 1 settembre, 30 ottobre e 10 novembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 63).

Dernis 8 luglio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 229-civ. EDITTO. 3—3

Con cui gli assenti Vaso e Vuko q.m Matteo Sefferovich vengono eccitati a presentare le dichiarazioni di erede sopra la facoltà abbandonata dal defunto loro padre Matteo Sefferovich.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 63).

Risano 20 luglio 1877.

Dall'i. r giudizio distrettuale.

N. 3330-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dell'immobile oppignorato da Elia Grubišić da Dernis alli Sava ed Iżak Janjić da Kričke restano fissate le giornate dei 1 settembre, 13 ottobre e 10 novembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 64).

Dernis 2 luglio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3387-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 15 settembre e 10 ottobre a. c. saranno tenuti i duplici incanti dei beni esecutati dal d.r Francesco Mitis alli Nicolò Loncar et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 64).

Dernis 6 luglio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3928-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Nicolò Terketa a Matteo Martinović.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 64).

Sebenico 9 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3329 2 3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Melchiore d.r Difnico da Dernis alli Todora ved. q.m Vid. Malešević, Miočić restano fissate le giornate dei 1 settembre, 13 ottobre e 10 novembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 64).

Dernis 2 luglio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 3328 2—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni esecutati da Matteo Grubišić q.m Antonio da Dernis alli Grgo e Marko Pučo q.m Pava da Stikovo, restano fissate le giornate dei 1 settembre, 13 ottobre e 10 novembre p. v.

(Vedi 1.o pub. al n.ro 64).

Dernis li 2 luglio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2145 2—3

EDITTO.

Asta duplice si terrà nei di 4 settembre e 11 ottobre p. v. pella vendita degli enti di ragione della massa oberata di Teodoro Perović.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 64).

Cattaro 18 luglio 1877.

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 1349-civ. 3—3

EDITTO.

Con cui si eccita l'assente d'ignota dimora Lazzaro Grmoljch q.m Matteo a presentare la dichiarazione d'erede all'asse paterno.

Ragusavecchia 7 luglio 1877.

(Vedi 1 pub. al n.ro 63).

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 4191-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del triplice incanto dei beni esecutati da Jozo Ghenić Pavella a Luca Lissizza vennero fissati i giorni 25 agosto, 29 settembre e 31 ottobre p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 62).

Spalato 14 giugno 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 3009 civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Pasquale Skelin da Dernis a Nicola Malazin q.m Josip da Bogetić, restano fissate le giornate dei 1 settembre, 3 ottobre e 3 novembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 62).

Dernis 16 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N.r 1472. 1—2

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell'ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. in poi del giorno 22 settembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita del terreno vignato ed olivato posto in Biljane, denominato "Luka" fra confini da scilocco Kuzman Marić, da bora pascolo, da tramontana strada. e da ponente eredi q.m Matteo Dražić, dell'estesa complessiva di Zappe 40 di vignato, con 40 olivi giovanni, e 4 olivi da frutto; ed oltre á ciò una giornata di terreno incolto posto a levante del vignato e facente parte dello stesso, il tutto oppignorato da Vladimiro Lalić da Scardona a Kuzman Marić e stimato fior. 892, restando ostensibile à chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 892.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al di sotto del prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti allo stabile: e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, ad eccezione dell'esecutante fino all'ammontare del suo credito.

5. Ogni offerente dovrà depositare all atto dell'offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito.

6. Oltre il credito ed accessori dell'esecutante, viene dispensato dall'obbligo del deposito del vadio e del prezzo di delibera allorquando concorresse all'asta, il creditore iscritto Domenico Filippi fino all'ammontare del suo avere:

Scardona li 21 giugno 1877.

Dall'i. r. Giudizio Distretutalé.

———

N. 3004-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 1 settembre, 3 ottobre e 3 novembre 1877 terransi i triplici incanti per la vendita della casa a pian terreno coperta con placche, e cinta di muro in calce, lunga metri 14, larga 6 ed alta 2 1/4 con cortile, adiacenze e pertinenze, nonchè un orto dietro la casa dell'estesa di 4 zappe con radicativi alberi fruttiferi, il tutto sito a Siverić, fra confini così rettificati: da levante e borra strada, da ponente eredi q.m Petar Ramljak e da mezzodì Ivan Mrdjen oppignorati da Petar Budiša da Dernis ad Ivan Ramljak q.m Jakov da Siverić e stimata con fior. 669, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 669.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al terzo incanto al disotto del prezzo di stima, e verso deposito del vadio del 10 per cento, dal quale come anche da quello di delibera sarà esonerato l'esecutante, pel caso si rendesse deliberatario fino all'ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 16 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 883-civ. 3—3

EDITTO.

Viene citato l'assente Aristide Gurić a comparire o dare notizia di sè entro un anno, altrimenti si procederà alla dichiarazione di sua morte.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 63).

Ragusa li 28 luglio 1877.

Dall' i. r. tribunale circolare.

———

N. 306-civ. 3—3

EDITTO.

In seguito a petizione per pagamento di fior. 349:81 presentata ai 20 maggio 1877 sub N. 306 della ditta commerciale di Trieste Giovanni Cinel in procura dell' avvocato d.r Smecchia contro l'assente d'ignota dimora Pietro Radonić Governadurović fu a quest'ultimo nominato in curatore a sue spese e pericolo l'i. r. notaio in loco signor Giovanni Giunio.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 62).

Cattaro 22 maggio 1877.

———

N. 162-civ. 3—3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d'ignota dimora Pietro e Girolamo Zuanić q.m Lorenzo da S. Giovanni, che Lorenzo Ljubetić fu Domenico da S. Giovanni coll'avvocato dottor Vincenzo Karlovatz, ebbe in loro confronto e coimpetito Gregorio q.m Lorenzo Zuanić da S. Giovanni a produrre la petizione provocatoria d. p. 18 gennaio 1877 n.ro 162 in causa di una fabbrica da intraprendersi ed esser loro stato nominato in curatore Gregorio Zuanić q.m Lorenzo al quale dovranno far pervenire i mezzi di difesa di cui credessero servirsi, od altrimenti nominare un altro procuratore, che li rappresenti, mentre in difetto dovrebbero ascrivere a se stessi le conseguenze di lor inazione.

S. Pietro 21 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 3003-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un'apposita commissione delegata, nel locale d'ufficio del giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 1 settembre, 3 ottobre e 3 novembre p. v. terransi i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Pietro Budiša da Derniš ad Jvan Ramljak da Siverić e stimati con fiorini 390 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, o ciò colle seguenti condizioni:

1.o La prima voce d'asta sarà di fiorini 390.

2.o Verrà deliberato al miglior offerente al terzo anche al disotto del prezzo di stima e verso il deposito del vadio del 10 per cento dal quale sarà esonerato l'esecutante come pure da quello della delibera per il caso rendesse deliberatario, fino all'ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti, seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni

1. Terreno arativo denominato su Dračevici sito nel tenere di Siverić, vincolato al pagamento d'un annuo cannone enfiteutico di fiorini due soldi 50 verso il comune di Derniš dell'estesa di giornate quattro, fra confini da levante Difnico, da borra Marko Knez, da ponente Progon e da mezzodì Petar Todorović.

2. Altro terreno arativo denominato u Dračevici sito nel tenere di Siverić vincolato pure al pagamento d'un annuo cannone enfiteutico di fiorini 2:50 verso il comune di Dernis, dell'estesa di una giornata scarsa fra confini da levante Petar Todorović da borra strada da ponente Marko Knez e da mezzodì Progon.

Dernis 16 Giugno 1877

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 1098-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. tribunale provinc. in Zara, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del tribunale medesimo dalle ore 9 antimer. del giorno 11 settembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita del primo piano della casa della massa oberata del fu Pietro Giuseppe Spinelli posta in questa città, ed annessovi locali terreni al N. 564, in calle S. Catterina fra confini da maistro orio Arigoni e Bakmaz, da garbin Bakmaz, da prima caserma S. Catterina, da borra Arigoni, nonchè delle sottopostevi cantine, orticello, pozzo e latrina. L'ingresso della casa, la scala di pietra a due rami, ed il portico sono promiscue con altri comproprietari. L'incanto venne chiesto dall'amministratore della massa delle delegazione dei creditori e dai creditori prenotati sullo stabile e stimati a fior. 3979:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 2500 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed a prezzo non minore della voce d'asta.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. All'atto dell'offerta ogni concorrente dovrà depositare alla commissione giudiziale a titolo di vadio il 10 per cento sul prezzo della voce d'incanto.

Zara 26 giugno 1877.

———

Ad N. 6454 a. 1877. 3—3

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 16 agosto corrente dalle ore 9 ant. alle 12 mer. verrà tenuto tanto nei locali d'uffizio di quest'i. r. intendenza di finanza quanto in quelli dell'ufficio steurale di Zaravecchia un pubblico incanto per la vendita a frutto pendente di tutto il quantitativo di mosto derivante dall'intero feudo di Vrana spettante all'i. r. demanio e conte Borelli per quote dominicali del corrente raccolto e par identiche quote arretrate riferibili al comune di Banjevaz con la prima voce fiscale di fior. cinque (f. 5) per ogni orna di otto secchi veneti; con ciò però che per riguardo al mosto di derivazione dal comune di Banjevaz tale voce viene limitata a fiorini quattro (4) per ogni orna di otto secchi veneti come chè per questo comune incomberà al compratore di prelevare il prodotto sopra luogo.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 63).

Zara 6 agosto 1877.

Dall' i. r. intendenza di finanza.

———

N. 926-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte di questo i. r. giudizio distrettuale si notifica all'assente e d'ignota dimora Giorgio-Girolamo Plančić del fu Michele, qualmente, dietro istanza, di data odierna al presente n.ro di Pietro Kovačević di Domenico, sulla base al contratto di mutuo datato Cittavecchia 19 novembre 1871 per fiorini 200 v. a. e dei §§ 384 del vigente Reg. Giud. Civ., e 438 e 453 del Cod. Civ. e degli aulici decreti 21 luglio 1797 n.ro 360 e 4 settembre 1820 n.ro 1697 con decreto di data pari numero fu accordata, all'instante predetto, la petizione giudiziale sullo stabile, in calce descritto, di proprietà dell'assente e d'ignota dimora predetto, e ciò fino al capitale importo di fiorini 200 ed accessori, con facoltà di far prenotare il succitato decreto ed atto nell'ufficio ipotecario in Spalato, in prova del relativo diritto condizionato di pegno; e che all'assente suddetto fu destinato in curatore il signor Girolamo Budrovich. Perciò esso assente e d'ignota dimora dovrà comunicare in tempo al succennato curatore i necessarj mezzi di diffesa od altri aminicoli, ed anche di scegliere, e notificare in tempo a questo giudizio un altro procuratore, munito di regolare mandato scritto, poichè mancando a tutto ciò l'assente e d'ignota dimora predetto non potrà che a se stesso attribuire le dannose conseguenze di sua inazione.

Descrizione dello stabile.

La quinta metà, ma a ponente del fondo crodoso, sito nella località Gniva di Cittavecchia della seguente area: I.a dimensione da levante in ponente, braccia venete, 30, oncie 12; — II.a dimensione: da levante in ponente, braccia venete 28, oncie 18; — III.a dimensione: da levante in ponente, braccia venete 27, oncie 7; e da tramontana in ostro, braccia venete 14; il tutto fra confini: levante Giorgio Petrić; — mezzodì Antonio Radonić; — ponente vedova di Michele Zuvites; e tramontana Ostoich Florio di Cittavecchia.

Cittavecchia 2 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 927-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l'assente d'ignota dimora Giorgio-Girolamo Plaucich q.m Michele da Cittavecchia che in suo confronto venne prodotta da Pietro Kovacevich di Domenico pure da Cittavecchia la petizione d. p. 2 luglio 1877 N. 927 per pagamento di fiorini 200 censi e spese; e che sulla stessa venne indetto il contradditorio colle norme della procedura sommaria pel dì 29 settembre p. v. alle ore 9 a. m., essendogli stato deputato in curatore il signor Girolamo Budrovich.

Viene quindi esso assente e d'ignota dimora diffidato di far pervenire al deputatogli curatore i mezzi di difesa o di nominare e notificare a questo giudizio altro procuratore mentre in difetto dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze della sua inazione.

Cittavecchia 10 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1348-civ. 3—3

EDITTO.

Con cui si eccita l'assente d'ignota dimora Luca Bronzan q.m Giovanni da Vighgni a presentare la sua dichiarazione d'erede dell'asse di suo zio Giorgio Bronzan q.m Nicolò.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 63).

Ragusavecchia 7 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2116 civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dell'immobile contemplato dall'editto di egual data e n.ro ed inserito nel n.ro 64.

Spalatò 21 luglio 1877.

Dall' i. r. tribunale di circolo.

———

N. 4057-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Matteo Adam da Zlarin alli Bernardo e Cvita Cukrov da Provicchiò Sepurine.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 64).

Sebenico 14 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1868-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita degli immobili esecutati da Nicolò Dobud et LL. CC. agli eredi di Vincenzo q.m Marco Stjepović.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 64).

Ragusa 25 giugno 1877.

———

Tipografia Governiale.

GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 66. - Zara, Sabato 18 Agosto 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5.**
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 66. - U Zadru, u Subotu 18 Kolovoz 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

N.ro 10420-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione 3 agosto a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare per l' anno 1877 nelle sottonominate frazioni del comune di Pago la riscossione delle seguenti addizionali alle imposte dirette compresavi l' addizionale straordinaria:

nella frazione Barbato	57 %	di addizionale
„ Kolane	77 „	„
„ Dinjiska	62 „	„
„ Novalja	94 „	„

Colla stessa sovrana risoluzione fu graziosissimamente approvata per l'anno 1877 nella frazione di Pago la riscossione del 200 % di addizionale al dazio consumo, sopra tutti gli oggetti sottoposti al detto dazio, però, colla limitazione, che questa addizionale non si debba riscuotere posticipatamente pel tempo trascorso prima della pubblicazione di questa risoluzione sovrana.

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al riv. dispaccio 7 agosto 1877 N. 11447 dell' ecc. i. r. ministero dell' interno.

Zara, 15 agosto 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Il 47.o anniversario natalizio di Sua Maestà Imperiale e Reale Apostolica Francesco Giuseppe I.o venne oggi festeggiato nella maniera più solenne.

La sera di venerdì, la banda militare annunziò la vigilia della fausta giornata, percorrendo le vie principali della città ed allietando delle sue melodie un pubblico affollatissimo.

Il suono a distesa delle campane e gli allegri musicali concenti salutarono l' alba di quest' oggi, mentre i bastimenti del porto pavesavansi a festa e di bandiere e tappeti adornavansi gli edifici regi, provinciali e comunali, quelli dei rappresentanti consolari esteri ed abitazioni private.

Alle ore 10. a. m., Sua Eccellenza illustrissima e reverendissima Monsignor Arcivescovo Maupas coll' assistenza del capitolo e clero pontificò nella Basilica metropolitana il solenne uffizio divino, seguito dall' inno ambrosiano.

Alla sacra funzione intervennero, in tenuta di gala, l' i. r. consigliere aulico d.r Antonietti con tutte l' ii. rr. autorità, la Giunta provinciale, l' amministrazione comunale, il corpo consolare, la Camera di commercio e d' industria e numeroso pubblico.

I principali momenti del divino uffizio vennero segnalati dalle salve dell' i. r. truppe.

Contemporaneamente nella chiesa greco-orientale veniva celebrata solenne liturgia da Sua Signoria l' illustrissimo e reverendissimo monsignor vescovo Knežević.

Terminate le funzioni religiose, ebbe luogo il *defilè* delle truppe nel campo S. Simeone.

Questa sera nel Teatro nuovo, che sarà illuminato a giorno per cura dello spettabile municipio, la Società filarmonica darà una accademia di musica, a cui coopererà anche la banda militare.

Nella fausta ricorrenza dell' anniversario natalizio di Sua Maestà l' Imperatore, S. E. il sig. Luogotenente bar. de Rodić elargì i seguenti importi: fior. 100 ai danneggiati dall' intemperie sull' isola Brazza, fior. 80 alla famiglie degli annegati di Poljana e S. Eufemia nell' infortunio dei 20 luglio p. p., fior. 40 ai poveri di Zara, fior. 40 alla Società filarmonica di Zara e fior. 40 all' asilo infantile di Zara.

SLUŽBENI DIO.

Br. 10420-III OBZNANA

Njegovo se je c. i k. Apoštolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 3 kolovoza t. g. premilostivo udostojilo odobriti da se u godini 1877 poberu u niže imenovanim odlomcima občine Pažke sliedeći prirezi izravnim porezima zajedno sa izvanrednim prirezom, a to:

u odlomku Barbatu	57 %	prireza
„ Kolanim	77 „	„
„ Dinjiški	62 „	„
„ Nevalji	94 „	„

Sa istom vrhovnom odlukom bi premilostivo odobreno, da se u godini 1877 pobere u odlomku Pagu 200% prireza potrošarini, na sve predmete potrošarini podložne, no s ograničenjem da se ovaj prirez nesmije poplatno pobirati za vrieme prošavše prije proglašenja ove vrhovne odluke.

Što se na obće znanje donosi, usljed poklonitog odpisa 7 kolovoza Br. 11447 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 15 kolovoza 1877.

Iz c. k. Namjetništva.

NESLUŽBENI DIO.

Četrdesetisedmi god narodjenja Njegova Carskoga i Kraljskoga Apoštolskoga Veličanstva Franje Josipa I.a danas je najslavnije svetkovan.

U petak na večer vojna glasba naviestila je bdenje sretnoga dana, prohodeći poglavitim ulicama kroz grad, veseleći svojim svi-ranjem navrvljeno občinstvo.

Produljeno zvonenje u zvona i veseli glasbeni spievi pozdraviše današnju zoru, dočim su se brodovi u luci blagdano okitili zastavama, a zastavama i sagovima se uresile zgrade državne, pokrajinske i občinske, stanovi konsulskih stranih zastupnika i posebni domovi.

U 10 sati j. Njegova Preuzvišenost presvietli i prepoštovani gospodin prabiskup Maupas, uz poslugu zbora i popovstva odslužio je svečano u prvostolnoj Crkvi božiju službu, a za njom zahvalnu pjesan.

Pri svetoj službi pribivaše u sjajnoj opravi, c. k. dvorni savjetnik dr. Antonietti uza sve cc. kk. oblasti, pokrajinski odbor, občinsko upraviteljstvo, konsularsko tielo, trgovinsku i obrtnu komoru i mnogo posebnika.

Poglaviti časovi božije službe obilježeni su pozdravnom pucnjavom c. k. vojske.

Isto doba u grčko-istočnoj crkvi služio je svetkovnu liturgiju Njegovo gospodstvo presvietli i prepoštovani gospodin Vladika Knežević.

Nakon službe božje prodjoše vojske na ogled na poljani sv. Šimuna.

Večeras u novom Pozorištu, po skrbi slavne občine sjajno razsvietljenu, Glasboljubno će družtvo držati glasbenu zabavu, pri kojoj će sudielovati i vojna glasba.

Pri sretnom godovnom povratku rodjendana Njegova Veličanstva Cara, Nj. Pr. gospodin Namjestnik bar. Rodić darovao je sliedeće svote: 100 for. oštećenim od zle godine na otoku Braču, for. 80 obiteljima u Poljani i Sutomišćici onizih koji se utopiše dne 20 pr. srpnja, for. 40 siromasima zadarskim, for. 40 glasboljubnomu družtvu u Zadru i for. 40 sirotinskomu zavodu u Zadru.

Digitized by Google

Da un foglio di Berlino togliamo il seguente brano d'una corrispondenza da Vienna, che ci sembra interessante per far conoscere la vera nostra situazione politica: "Nella tanto critica situazione, scrive il corrispondente, in cui ci troviamo noi, perchè i più interessati allo sviluppo degli avvenimenti in Oriente, la politica austro-ungarica, senza perdere minimamente il prestigio presso le popolazioni d'Oriente, ha potuto far a meno del più lieve sagrifizio di beni e sangue, e saprà certamente, quando pur se ne presentasse il bisogno, ridurlo alle menome proporzioni. Noi ci troviamo in posizione inattaccabile fra la Germania e la Russia, colla certezza di sapere che i nostri interessi sono ben conosciuti a Berlino e rispettati al quartier generale russo. Il vantaggio di tale posizione è tanto evidente che nessun tentativo diplomatico e nessuna dimostrazione all'interno potrebbe indurre il ministro degli esteri ad abbandonarla senza un imperioso bisogno. Se esatto è il detto che nel recente convegno dei due Imperatori anche il terzo vi era in ispirito, questo terzo ebbe certamente occasione di seguire con piena soddisfazione il colloquio politico dei due Imperatori. Noi non crediamo che essi abbiano parlato di qualsiasi intervento politico nell'Oriente, siamo anzi fermamente persuasi che non abbiano avuto alcuna occasione di parlare di pretese domande della Russia, per il permesso di estendere il campo delle sue operazioni, perchè sappiamo positivamente che tale domanda non esiste: riteniamo però che se si parlò della guerra d'Oriente, i due monarchi furono perfettamente d'accordo in ciò che una momentanea ritirata dei russi non costituiva un motivo per rallentare quel legame che unico si presenta adatto a localizzare la guerra ed allontanare le apprensioni d'ulteriori complicazioni europee."

Interno.

Vienna, 11 agosto. La *politische Correspondenz* ha da Belgrado in data odierna: Ristić assicurò ad un personaggio che gode la sua piena confidenza, che la milizia non'ha avuto alcun ordine di porsi in marcia, e che la parziale mobilizzazione della medesima non ha altro scopo che di sorvegliare i confini. La Serbia si manterrà neutrale, ma la durata del suo contegno riservato dipenderà dal corso degli avvenimenti della guerra e dalla piega che prenderà la politica europea.

Si annunzia da Zagabria allo stesso giornale, che nessuno dei cristiani bosnesi fu autorizzato a presentare allo Czar in Biela un'istanza per la unione della Bosnia alla Serbia. I bosnesi non sono propensi ad un tal passo, e le persone che eventualmente si fecero interpreti presso lo Czar del menzionato desiderio, non agirono che di proprio impulso.

Estero.

Londra, 11 agosto. Nella Camera dei lordi Derby dichiarò infondate le voci dei giornali che la politica britanna aspetti la divisione della Turchia per parteciparvi.

— 14 agosto. Oggi ebbe luogo la chiusura del parlamento. L'*Agenzia Reuter* ha da Erzerum 12: I russi si inoltrarono sino ad Arvulika. Tergukassoff si è avanzato sino a Baliklute. Ismail pascià si ritirò dal territorio russo dirigendosi verso il confine.

Il Parlamento fu aggiornato sino al 20 ottobre. Il *Times* annunzia la conchiusione di un prestito di 2,500,000 lire sterline.

Berlino, 11 agosto. La *Nordd. Allg. Zeitung* dichiara che della questione di estendere le operazioni di guerra sul territorio serbiano non fu in questi ultimi tempi fatta menzione per parte di chicchessia; la posizione dell'armata russa non essere tale da richiedere desiderabile l'aiuto della Serbia, e meno che meno quest'ultima potrebbe decidersi ad esporsi volontariamente; le misure prese nel quartier generale russo sono del resto tali da porlo in grado di riprendere in breve l'offensiva.

Belgrado, 13 agosto. È stata pubblicata la legge di finanza relativa alle preventivate spese straordinarie di 7,885,742 franchi che saranno da coprirsi con le restanze del prestito forzoso e con l'aumento del dazio sulla birra e del testatico.

Pietroburgo, 11 agosto. Sul supposto nuovo attacco delle nostre truppe su Plevna il 9 corr., non si ha notizia alcuna.

Costantinopoli, 11 agosto. Un telegramma di Suleiman pascià del 10 annunzia: Un distaccamento mandato ad esplorare le forze russe dal *bogaso* di Hein sino all'entrata del *defilè*, s'imbattè soltanto in 50 cosacchi e bulgari, che presero la fuga. Rimasero uccisi 6 bulgari, e 4 vennero fatti prigionieri. Questi ultimi sostengono che i russi siansi ritirati a Tirnova.

— 12 agosto. Un telegremma di Suleimen pascià da Jenisagra 11 annunzia aver egli occupato il defilè di Kardasch senza imbattersi nel nemico. A Karlova e Kalofer venne ristabilito l'ordine. Gli insorti bulgari, dopo aver fatta una viva resistenza a Kalofer, si rifugiarono sui Balcani, lasciando 500 morti sul campo. I turchi, che ebbero 11 morti e 28 feriti, occuparono Kalofer, la quale fu distrutta

Iz jednoga Brlinskoga lista vadimo ovi komad dopisa iz Beča, što nam se čini zanimiv, jer nam pokazuje pravi naš položaj: „U tako zamršenom položaju piše dopisnik, u kom se nahodimo mi, jer najveće nas zanima razvoj istočnih zgoda, austro-ugarska politika, a da ni malo neizgubi sjaja u očima istočnih naroda, mogla je zaštediti svaku žrtvu imanja i krvi, i znati će svakako, kad bi prigoda pristupila, svesti tu žrtvu na najmanju mjeru. Mi se nahodimo medju Nemačkom i Rusijom u najtvrdjem položaju, znajući stanovito da su naše koristi poznate u Brlinu i počašćene u glavnom taboru ruskom. Korist takova položaja toliko je očevidna, da nikakvi diplomatični pokušaj i nikakvi unutrašnji izkaz nebi mogao navesti ministra izvanjskih posala da ga ostavi, bez neizbjegive nužde. Ako je to točno rečeno, da pri skorašnjem sastanku dvaju cara, i treći je bio u duhu, ovaj treći imao je doisto jučer prigode, da punom zadovoljnošću sluša politični razgovor dvaju cara. Mi nevjerujemo da su se oni razgovarali o ikakvu umješavanju političnom na Istoku, dapače smo tvrdo uvjereni, da nisu imali prilike razgovarati se o podmjevenim ruskim upitima, da se raširi polje ruskomu djelovanju, jer znamo stanovito da toga pitanja nema; ali scienimo, ako je o istočnom ratu bio govor, da su dva cara bila podpuno složna u tom, što časoviti odstup ruski nije bio uzrokom, da se razpušti oni savez, koji se jedini pokazuje sposoban da ograniči rat i da ukloni bojazni daljnjih evropejskih zamršaja.

Naše zemlje.

Beč, 11 kolovoza. *Politische Crrespondenz* ima danas iz Biograda: Ristić je uvjerio jednoga muźa svoga podpunoga pouzdanja, što narodna vojska nije primila nikakove naredbe da kamo krene, i što pokretnja jednoga nje diela nema inoga cilja, nego nadgledanje granice. Srbija će ostati nestrana, ali njezino uztrajanje u tom položaju zavisi od toka ratnih zgoda i od pravca evropejske politike.

Navještuju iz Zagreba istomu listu, da nijedan iz medju bosanskih kršćana nije bio ovlašćen prikazati caru u Bieloj prošnju, da Bosna bude sjedinjena sa Srbijom. Bošnjaci nisu tomu nakloni, a ko je po prigodi prinio caru rečenu želju, nije djelovao nego po svom nagnuću.

Inostranstvo.

London, 11 kolovoza. U vlastelinskoj komori lord Derby izjavi netemeljitim novinsko glasove, da bi britanska politika izčikala razdielu Turske jeda bi i ona imala diela.

— 14 kolovoza. Danas je zatvorena skupština. Poslovnica *Reuter* ima iz Erzeruma na 12. Rusi su stupili napried do Arvelike. Tergukasov je doprô do Baliklule. Ismajl paša se puvukao na se s ruskoga zemljišta upravivši se put granice.

Skupština je odgodjena do na 20 listopada. *Times* navješćuje da je sklopljen turski zajam od 2,500.000 sterlingskih libara.

Brlin, 11 kolovoza. *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* izjavlja, da pitanje o razširenju ratnoga djelovanja preko srbskoga zemljišta nije od nikoga ovo zadnje vrieme ni napomenuto: stanje ruske vojnice nije tako, te bi joj se htjela ili željena bila srbska pomoć a još manje bi Srbija mogla odlučiti se, da se svojevoljno izloži; a odredbe učinjene u ruskom glavnom taboru, takove su, da on može doskora ponoviti nastupanje.

Biograd, 13 kolovoza. Objavljen je financni zakon glede predračunanih izvanrednih trošaka od 7,885.742 franaka, koji imaju biti pokriveni zaostatkom nasilnoga zajma i povišenjem carine na pivo i glavarine.

Petrograd, 11 kolovoza. O podmjevenom novom náskoku naših vojsaka na Plevnu dne 9 o. m. nema nikakve viesti.

Carigrad, 11 kolovoza. Brzojavka Sulejman paše dne 10 navješćuje: Odielak jedan, poslan da izvidi ruske sile od prolaza Hajna do ulazka u guduru, susreti samo 50 kozaka i bugara, koji pobjegoše. Ostade mrtvih 6 bugara, a 4 su zarobljena. Ovi zadnji tvrde da su se rusi povukli u Trnovu.

— 12 kolovoza. Brzojavka Sulejman paše iz Jenizagre na 11, navješćuje da je on posio Karadašku guduru i da neprijatelja nije susretio. U Karlovi i Kaloferu ponamješćen je red. Bugarski ustaši, pokle su se žestoko opinjali u Kaloferu, pobjegoše u Balkan, ostavivši na polju 500 mrtvaca. Turci koji su izgubili 11 mrtvih i 28 ranjenih, posjedoše Kalofer, koji je grad razoren uslied

APPENDICE

Antichità Zaratine.

I.

Quanto era splendido l'antico passato di Zara, a giudicarne dai pochi avanzi e dalle scarse memorie, altrettanto enigmatica ne è la storia. Della sua fondazione, anteriore forse a quella di Roma, ogni notizia manca affatto. I romani scrittori chiamano Zara affezionata alla repubblica, e nulla dicono sull'origine delle relazioni fra Zara e Roma. Non si sa nemmeno quando i romani vi stabilissero la loro colonia, sebbene sia stata una delle nobilissime. Esistono medaglie coniate da Zara agli imperatori romani, ma non si sa in qual occasione nè per quale ragione. Al pari delle altre città romane della Dalmazia, Zara fu distrutta, ma la storia tace sull'epoca e sugli autori. Zara, più fortunata delle altre, risorse a novella vita, a novello splendore, conservato poi per tutto l'evo medio, ma è ignoto il quando ed il come.

Molti scrittori nostri si occuparono della soluzione di questi problemi, senza trovarla; e qual più, qual meno sciolse la briglia alla fantasia, sopra semplici conghietture ordendo ipotesi, che la scoperta di nessun monumento venne a confermare. Sempre nuovi avanzi di antichi monumenti si scopersero a Zara, ma da essi poco altro riluce, all'infuori della loro magnificenza, per cui non sarebbe azzardato il dire, che Zara romana avesse posseduto i più belli e grandiosi monumenti della Dalmazia, eccetto il palazzo di Diocleziano, il quale dai monumenti zaratini non era superato in grandezza, bensì in perfezione di arte, di cui quello segna il principio del dechino, e questi attestano il fiore della classicità. Non è meraviglia perciò, se alla scoperta d'ogni più piccolo frammento di antichità rinascano a Zara ipotesi storiche sopra fatti, altrove da lunga pezza accertati.

Quante conghietture, quante ipotesi non si saranno già fatte da un mese a questa parte sugli avanzi della magnificenza romana che si vanno discoprendo nel lavorare a sgombrare il tempio cosidetto di S. Donato, da materiali non appartenentivi? — E il tempio stesso di S. Donato non diede finora e non darà ancora motivo a nuovi studî, che dall'evo antico si estenderanno al medio, di cui esso è viva espressione?

Riservando ad altro luogo un'esatta descrizione del tempio di S. Donato, stimato come uno dei più maestosi templi cristiani di forma rotonda, basterà quì accennare, essere esso costruito internamente a due ordini, parte di pilastri, parte di colonne, sopraposti uno all'altro; il primo a sostenere colla parete esterna una galleria tutt'in giro, praticabile per una scala d'abbasso, il secondo a slanciare più in alto la parete interna, concentrica colla esterna, su di cui poggia il tetto. La parete esterna da oriente è ripiegata in tre apsidi circolari contigue, una maggiore in mezzo, due minori ai fianchi, che vanno a raggiungere la galleria e si ripetono in essa, in modo che fino ab antiquo il tempio fu considerato a ragione, come composto di due templi sovraposti uno all'altro. Quanto il materiale e il lavoro dell'edifizio, ad eccezione dei frammenti più antichi, è semplice, anzi rozzo, altrettanto ne è ardito il concetto, la mole gigantesca, imponente l'aspetto.

Digitized by Google

in seguito ad una fortuita esplosione delle polveri. Un telegramma di Muktar pascià del 10 conferma il successo d'Ismail pascià, che oltrepassò i confini russi. Un altro telegramma di Muktar pascià dell'11 annunzia, che essendosi i russi avanzati contro di lui con cavalleria ed artiglieria, si sviluppò un combattimento presso Ani, in seguito al quale i russi vennero respinti, lasciando sul campo 500 morti ed un egual numero di feriti.

— 13 agosto. I bastimenti turchi continuano a trasportare a Trebisonda le popolazioni ottomane del litorale del Caucaso. L'interno del Caucaso fu del tutto evacuato dalle truppe turche. Baker si reca a Sciumla.

Parigi, 13 agosto. Una nota ufficiosa smentisce decisamente le voci corse intorno alle differenze di opinioni insorte nel gabinetto, il quale è perfettamente concorde.

— 13 agosto. Fourtou è partito quest'oggi pella Dorgogne ed è interinalmente rappresentato da Broglie.

Washington, 12 agosto. Il generale Gibbon sostenne il 9 corrente un accanito combattimento con gli indiani presso Elena Montana. Gli indiani furono obbligati a ritirarsi. Il piroscafo "Ethen" della "Pacific Steam Navigation Company" naufragò 70 miglia al Nord di Valparaiso. Delle 160 persone che si trovavano a bordo, 100 perirono.

toga što se je slučajno prah užegao. Brzojavka Muktar paše potvrdjuje uspjeh Ismajl pase, koji je prekoracio rusku granicu. Druga Brzojavka Muktar paše od 11, navieštuje, pokle su rusi nanj navalili konjaništvom i topništvom, da se zametnuo boj kod Anja, usljed koga da su rusi odbiveni, ostavivši na polju 500 mrtvih, a toliko ranjenih.

— 13 kolovoza. Turski brodovi svejednako prevažaju u Trapezuntu otmansko pučanstvo iz Kavkaskoga primorja. Turske su vojske očistile posve iz unutrašnje strane Kavkaske. Baker polazi u Šumlu.

Paris, kolovoza. Službovni dopis odlučito nieče, glasine potekle o raznicama mnenja, što bi se bile porodile u ministarstvu, koje je posve složno.

— 13 kolovoza. Fourtou je pošao danas u Dordognu i privremeno ga zastupa Broglie.

Washington, 12 kolovoza. Generâ Gibbon podržao je na 9 o. m. žestoki boj s indijancima kod Elene Montane. Indijanci su prisiljeni povući se na se. Parobrod „Ethen" Družtva „Pacific Steam Navigation Company" potopio se na 70 miljâ na sjever Valparaisa. Od 160 čeljadi što se nahodilo na brodu, poginula je stotina.

Notizie locali e provinciali.

Giovedì, 16 corr., il consiglio scolastico provinciale tenne una seduta, in cui oltre ad altri argomenti di interesse personale, furono trattati anche i seguenti; lettura ed approvazione del protocollo dell'ultima seduta; dispacci ministeriali pervenuti dopo l'ultima seduta; piano d'insegnamento pel corso agrario da istituirsi presso la scuola civica di Sebenico; corsi tecnici da istituirsi presso la scuola civica di Curzola; locali occorrenti all'i. r. istituto magistrale in Borgo Erizzo; istituzione di scuole e di nuovi posti di maestro: scuola regolare in Otišić ed a Popović; secondo posto di maestro a Zernova; locali scolastici per Radović di Kartole, Kcara, Ugljane, Calamota.

Dall'i. r. direzione dell'esercizio delle ferrovie di Stato dalmate siamo interessati di annunziare, che quanto prima seguirà la pubblicazione dell'avviso di concorso per otto posti di impiegati presso le ferrovie dalmate in qualità di cantonieri, conduttori, sorveglianti e guardiani. I concorrenti devono conoscere la lingua slava e l'italiana e saper leggere, scrivere e far conti. Il termine per la produzione delle domande sarà fissato pei 28 del corr. mese. Coloro quindi che intendessero concorrere, farebbero bene di preparare sin d'ora le loro suppliche.

Ci scrivono da Arbe in data 14 corr.:

Sabbato, 11 corr., scoppiò un grande incendio nel bosco Capo fronte, da cui il comune di Arbe ritrae buona parte delle sue rendite.

Pervenutane in città la notizia verso il mezzodì, accorsero tosto sopra

Miestni i pokrajinski glasovi.

U četvrtak, 16 o. m. učionsko pokrajinsko vieće držalo je sjednicu na kojoj, izim drugih predmeta posebne koristi, razpravljeni su i ovi: štenje i potvrda zapisnika zadnje sjednice; ministarski odpisi, pridošli nakon zadnje sjednice; obučna osnova poljodielnoga tečaja, koji se ima ustanoviti kod gradjanske učione u Šibeniku; zanatlinski tečaji, koji se imaju ustanoviti kod gradjanske učione u Korčuli; pomješća potrebita c. k. učiteljišnomu zavodu u Arbanasima; ustanovljenje novih učiona i novih učiteljskih miesta: redovna učionica u Otišiću i u Popoviću, drugo učiteljsko mjesto u Zrnovi; učionska pomješća u Radoviću Krtolskom, u Kcari, u Ugljanim, u Koločepu.

C. K. ravnateljstvo vožnje na dalmatinskim željeznicama pozivlje nas da naviestimo, što će na skoro biti objavljen natječaj na osam činovničkih mjesta dalmatinskih željeznica, kano pomjestnici, vodići, nadglednici i čuvari. Natjecatelji imaju poznavati jezik hrvatski i talijanski i znati štiti, pisati i računati. Rok će prikazivanju prošanja biti opredieljen do 28 ovoga mjaseca. Oni dakle koji kane natjecati se, dobro bi učinili, da već počmu pripravljati svoje prošnje.

Pišu nam iz Raba dne 14 o. m.

U subotu 11 o. m. bukne velika vatra u šumi Glava Čela iz koje Rabska općina dobiva veliki dio svojih prihoda.

Kada stigne glas o tom u grad oko podne, poletiše odmah na miesto

Digitized by Google

i sigg: Gregorio Petrović, Vincenzo Tomičić, Eutimio Milić, Pietro Jakšić, Natale Burović e Costantino Galasso. La elezione procedette in pieno ordine e fu chiusa con un triplice evviva a S. M. l'Imperatore.

Burović i Kosto Galasso. Izbor je učinjen u podpunom redu i bi završen trostrukim živio N. V. Caru.

Telegrammi particolari della Redazione.

Atene, 15 agosto. Il governo decise di passare agli armamenti marittimi, e di chiedere a tale scopo un credito straordinario di 30 milioni di dramme.

Bukarest, 15 agosto. Le batterie russe in Slobozia bombardarono ieri Rušćuk, ove scoppiò un incendio; quest' oggi i turchi bombardarono Giurgevo.

Pietroburgo, 15 agosto. L' *Invalido Russo* smentisce la notizia data da qualche giornale, della mobilitazione di tutta l' armata moscovita.

Londra, 15 agosto. L' *Agenzia Reuter* ha da Erzerum 13: La colonna del generale Melikoff e quattro battaglioni con cavalleria ed artiglieria arrivarono a Zaim a rinforzo dei russi. Una divisione russa tiene occupato Ani. La cavalleria turca respinse due attacchi russi.

Londra, 16 agsto. L' *Agenzia Reuter* ha da Costantinopoli 15: Il corpo di 35,000 uomini stazionato presso Bagdad ebbe ordine di marciare verso Costantinopoli e passa adesso la valle dell' Eufrate. Sarà sostituito da truppe della milizia.

In caso la Serbia dichiarasse la guerra, la Porta sarebbe decisa di tenersi sulla difensiva.

La stessa *Agenzia* ha da Sciumla 15: Truppe turche in ricognizione trovarono Kustengiè sgombrata dai russi.

Costantinopoli, 15 agosto. Il corpo russo che abbandonò la Dobrugia per rinforzare l' esercito russo del Danubio, ha passato questo fiume sopra un ponte costruito a 4 ore di distanza sopra Rušćuk. L' esercito russo avrebbe ottenuto considerevoli rinforzi; il centro comincia a prendere l' offensiva.

Suleiman-pascià annunzia che le sue truppe occuparono Hein e l' ingresso del defilè del Bogaso o passo di Hein senza incontrarsi nel nemico. Del pari senza incontrarsi nel nemico potè un distaccamento in ricognizione passare il defilè di Kardasch.

Costantinopoli, 16 agosto. Un *irade* del Sultano ordina che sia formata la guardia nazionale mobile e la stabile dalla popolazione maschile sino ai 40 anni.

Dervisch-pascià annunzia da Batum in data 14 corr. di aver preso una *redoute* russa che molestava l' ala sinistra della sua armata. I russi ebbero 200 morti.

Dispacci dall' Ercegovina annunziano che gl' insorti furono battuti su diversi punti.

Belgrado, 17 agosto. L' intero gabinetto diede le dimissioni. Le dimissioni, eccettuata quella del ministro-presidente Stevča Mihajlović, non furono accettate dal principe. Tutti gli altri ministri conservano i loro portafogli. Ristić fu nominato ministro-presidente.

Pietroburgo, 17 agosto. (Ufficiale). Gornistnden, 16 corr.: Le batterie russe di Slobozia misero in fiamme 8 molini a vapore di Rušćuk e costrinsero al silenzio le batterie di Rušćuk. Ai 15 corr. i turchi bombardarono Giurgievo durante l' intera giornata. Ai 14 l' infanteria turca con due squadroni di cavalleria si avanzò da Plevna verso Tukenica; si ritirò, però, dinanzi al fuoco dell' artiglieria russa.

Gli avamposti russi occuparono le primiere posizioni.

Vienna, 17 agosto. Giusta la *politische Correspondenz* la dimissione del gabinetto serbo fu provocata dalla questione, se la Serbia abbia o meno a partecipare alla guerra. I ministri Mihajlović e Gruić erano per la non partecipazione.

Bukarest, 17 agosto. Il generale Gurko è arrivato quì di passaggio per Pietroburgo, ove assumerà il comando della guardia del corpo.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

zu Z. 11497 ea. 1877 L. Sch. R.-1930

CONCURS AUSSCHREIBUNG. 3—3

An dem k. k. Staats-Obergymnasium in Trient kommt die Stelle des Directors zu besetzen Bewerber um diese Stelle, mit welcher die gesetzlich normirten Bezüge verbunden sind, haben irhe mit den vorgeschribenen Belegen, namentlich solchen, aus denen sich ihre Eignung zur pedagogisch-didaktischen und administrativen Leitung einer Mittelschule, sowie die volständige Kenntniss der deutschen und italienischen Sprache erkennen läst, instruirten Gesuche durch ihre vorgesetzten Behörde längstens bis 13. August d. J. s. bei dem k. k. provisorischen Landesschulrathe für Tirol einzureichen.

Innsbruck am 23. Juli 1877.

Vom k. k. provisorischen Landesschulrathe für Tirol.

KUNDMACHUNG 1—3

betreffend die Aufnahme von Jünglingen in die kk. Marine-Akademie.

Mit Beginn des nächsten Schuljahres (16 September 1877) werden in der k. k. Marine Akademie 12 Zahl-und 8 halbfreie Plätze zu besetzen sein.

Die allgemeinen Bedingungen für die Verleihung dieser Plätze sind: die österreichische oder ungarische Staatsbürgerschaft; das vollendete 13. und nicht überschrittene 15. Lebensjahr; eine dem Alter entsprechende körperliche Entwicklung und ein gutes Sehvermögen; die erforderlichen Vorkenntnisse und zwar für den Eintritt in den 1. Jahrgang die befriedigende Absolvirung der IV. Classe einer Realschule, eines Real gymnasiuns oder Gymnasiuns.

Als Zahlsöglinge können Söhne österreichisch-ungarischen Staatsangehöriger sowohl des Civil-als Militärstandes aufgenommen werden, wenn sie den vorgeschriebenen Aufnahms-Bedingungen entsprechen; auf halbfreie Plätze hingegen haben nur Söhne von Offizieren und Beamten Ansprüch.

Das Beköstigungs pauschale für einen Zahlplatz beträgt 600 fl, für einen halbfreien Platz 300 fl. jährlich, gegen dessen Erlag alle Auslagen für den Zögling in der Anstalt bestritten werden.

Das Pauschale ist halbjährig im Vorhinein an der kk. Marine Akademie-Commando einzusenden, so zwar, dasz die 1.te Rate am 16. September, die 2.te am 1. April eines jeden Jahres zur Zahlung kömmt.

In der Regel werden Aspiranten nur in den ersten Jahrgang aufgenommen. Im Falle ein Aspirant jedoch das normite Maximalalter von 15 Jahren überschritten hätte, so kann die Anfnahme ausnahmsweise direkte in den II. Jahrgang stattfinden wenn die Alters-Uiberschreitung ein Jahr nicht übersteigt und der Aspirant die Aufnahms prüfung aus allen im erstem Jahrgange der Marine Akademie programmäszig zum Vortrage gelangenden Gegenständen, mit Ausnahme der militärischen, mit gutem Erfolge abzulegen im Stande ist.

Nach gut absolvirtem IV. Jahrgange treten die Zöglinge als Seekadeten 2. Classe in die kk. Kriegs-Marine ein. In die Linienschiffsfähnrichs (Oberlieutenants) Charge werden die Seekadeten nach Maszgabe der Standesverhältnisse befördert, venn sie nach vorausgegangener zweijähriger Einschiffung die See-Offiziers-Prüfung mit gutem Erfolge abgelegt haben. Beim Austritt aus der Anstalt hat der Zahlzögling für seine Equipirung und Ausrüstung aus Eigenem zu sorgen, während der halbfreie Zögling einen Equipirungsbeitrag von 140 fl. erhält.

Die Gesuche um Verleihung der Plätze müssen an das kk. Reichs-Kriegs-Ministerium, Marine Sektion Wien gerichtet sein, und sind bei dieser Centralstelle bis längstens 10 August im Wege des dem Aufenthaltsorte des betreffenden Bewerbers zunächst gelegenen Militär-Platz-Stations oder Ergänzungs-Bezirks-Commandos, welches das Gesuch mit der erforderlichen Qualifications-Eingabe instruirt, einzubringen.

Den Gesuchen sind folgende Dokumente beizulegen:

1. Tauf-oder Geburts schein.
2. Heimatsschein
3. Zeügnisz über die physische Eignung mit spezieller Angabe der Sehweite, ausgestellt von einem graduirten Militär-oder Marine-Arzte.
4. Impfungs-Zeugnisz,
5. Sämmtliche Mittelschulzeugnisze (mit Einschlusz des letzten Semestral-Zeugniszes).

Wien am 31 Juli 1877.

Vom kk. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine Sektion).

N. 378-C. S. D. AVVISO. 1—3

Viene aperto il concorso al posto di maestro della scuola popolare regolare di Zemunico circondario scolastico di seconda classe, cogli emolumenti prescritti dalla legge 21 novembre 1874 nonchè coll' alloggio in natura.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande direttamente a questo consiglio scolastico distrettuale mediante le preposte autorità entro il termine di quattro settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso, comprovando l' età, lo stato, la buona salute fisica, la condotta morale, i servizj finora prestati, l' ottenuta abilitazione al magistero per le scuole popolari generali e la piena conoscenza della lingua d' insegnamento slava ed italiana.

Zara li 14 agosto 1877.

Dall' i. r. consiglio scolaslico distrettuale.

Editti.

N. 3329 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Melchiore d.r Difnico da Dernis alli Todora ved. q.m Vid. Malešević, Miočić restano fissate le giornate dei 1 settembre, 13 ottobre e 10 novembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 64).

Dernis 2 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

— — — —

N.ro 2376. 1—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia essere nel di 24 luglio 1874 decesso a Postire Andrea Bisazza fu Rosa disponendo di tutta la sua sostanza a favore di Andrea Bisazza fu Giovanni colla condizione che premorendo alla zia Annetta la sostanza stessa debba passare a quets' ultima, oltre ad un legato a favore di Margherita Suić.

Essendo assente e d' ignota dimora l' istituito erede Andrea Bisazza fu Giovanni la si diffida a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente la sua dichiarazione d' erede alla suddetta sostanza, mentre in caso contrario si procederà alla ventilazioae dell' eredità in concorso degli altri aventi diritto e del curatore ad esso deputato Alessandro Bisazza q.m Giovanni.

S. Pietro 1 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

— — — —

N. 2772-civ. 1—3

EDITTO.

Pella vendita al terzo incanto delle realità oppignorate da Giovanni Kovačić fu Girolamo cessionario di Pietro Vladislavić a Lorenzo Chirighin q.m Nicolò la di cui giacente eredità è rappresentata dal curarore Giacomo Chirighin q.m Lorenzo descritte per esteso nell' editto 18 aprile 1874 n.o 1509 pubblicato nel n.ro 76 dell' Avvisatore Dalmato ed alle condizioni dell' editto stesso contemplate venne fissato il dì 26 settem. a. c. dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

S. Pietro 28 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

N. 2955-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale dalla Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. in poi dei giorni 14 settembre, 15 ottobre e 15 novembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita della casa ed adjacenze posta a S. Pietro nella località Vrdolza tra confini di levante strada, da ponente Matteo Jakšić, da mezzodì Tommaso Barić e da tramontana Matteo Krstić esecutata da Giovanni Sudinović a Matteo Pierotić q.m Giovanni da qui e stimata fior. 108, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e certificato ipotecario ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 108.
2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo superiore all' estimo nei primi due incanti, ed a qualunque prezzo al miglior offerente.
3. Ogni offerente tranne l' esecutante dovrà depositare a titolo di vadio fior. 108.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dispensato da tale deposito il solo esecutante.

S. Pietro 7 luglio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1323-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. pretura urbana in Ragusa, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della pretura medesimo dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 3 e 29 settembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degli enti descritti nel protocollo d' estimo 23 marzo 1877 n.ro 1007 ed in calce specificati oppignorati da Matteo Persić a Matteo di fu Antonio Sciutić da Gravosa e stimati fior. 1423, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1423.
2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo non inferiore al valore di stima.
3. Ogni obblatore dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore di stima.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dello stabile.

Tutta la casa col sottostantevi magazzino colle terre attigue alla medesima il tutto sito a Gravosa nel luogo precisamente detto allo squero Biscupato controsegnato col civico n.ro 610, la quale casa e terre sono poste fra confini da tramontana viottolo con casa e giardino di Angelo Buato, da ponente coi due magazzini di Simeone Bosgiović, da mezzodì colla strada pubblica e lido del mare, da levante una piccola strada tra la casa e giardino di Maria Capisa nata Girondi, e ciò con tutti i diritti, jus, usi, ragioni ed azioni appartenenti a detto stabile.

Ragusa li 5 maggio 1877.
Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 3122-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. pretura urbana in Spalato notifica col presente editto agli assenti d' ignota dimora Vincenzo e Michele fratelli Dudan q.m Francesco aver anco in loro confronto l' attore d.r Doimo de Capogrosso prodotta petizione de pres. 16 aprile 1877 n. 3121 per cessazione di colonia e rilascio di un terreno posto in C. Cambio su cui fu fissata udienza pel dì 30 ottobre p. v. alle ore 9 a. m. ed essere ad essi convenuti stato deputato in curatore il loro fratello Giuseppe Dudan ora a Spalato presso il seminario vescovile.

Incombe quindi ad essi convenuti di comparire all' udienza in persona, o di provvedere il deputatogli curatore, od altro procuratore che volessero nominare dei necessarj documenti, titoli e prove pella difesa, mentre in difetto dovranno attribuire a se stessi le conseguenze della propria inazione.

Spalato 15 giugno 1877.
Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 926-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica a Giorgio-Girolamo Plancich del fu Michele da Cittavecchia assente e di ignota dimora che, ad istanza di Pietro Kovačić di Domenico da Cittavecchia, fu accordata la prenotazione giudiziale, di cui l' editto di data odierna 1.a pubblicazione.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 65).

Cittavecchia 2 luglio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N.r 1472. 2—2

EDITTO.

Per la vendita all' asta delle realità esecutate da Vladimiro Lalić da Scardona a Kuzman Marić da Sonković resta fissato il giorno 22 settembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 65).

Scardona li 21 giugno 1877.
Dall' i. r. Giudizio Distretuale.

———

N. 927-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente e d' ignota dimora Giorgio-Girolamo Plancich q.m Michele da Cittavecchia col curatore il signor Girolamo Budrovich che sulla petizione di data odierna pari n.ro di cui tratta la prima pubblicazione di questo editto fu fissata aula verbale pel dì 29 settembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 65).

Cittavecchia 10 luglio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1521-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 alle 1 pom. dei giorni 29 agosto, 29 settembre e 30 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti immobili

1. Fondo con bosco d' alto fusto, tutto sassoso della superficie di due campi circa, circostante alla casa del debitore Petar Giurić a Muskovci, fra confini a levante Maria Giurić, a ponente Pasco Giurić, a mezzodì ograda Giurić, da borra casa e bosco Giurić.
2. Terreno arativo vocato Podvornica sotto la casa di Petar Giurić con alcuni alberi di rovere dell' estesa di una giornata circa di lavoro, ora incolto, fra confini a levante Maria Giurić, a mezzodì ograda Giurić, a borra casa e bosco Giurić, a ponente Maria Giurić.
3. Terreno denominato Giurinkuša a Muskovci di mezza giornata abbondante di lavoro, fra confini da levante Maria Giurić, da ponente Vujo Cavlin, da mezzodì Valerio Lazaneo, da borra pascolo, oppignorati da Giacomo Mastrević a Petar Giurić del fu Jovan, da Muskovci e stimati fior. 52, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 52 v. a.
2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo superiore alla stima ai primi due incanti, mentre al terzo incanto la vendita seguirà a qualunque prezzo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, eccettuato l' esecutante, il quale dovrà depositare soltanto l' eccedenza del suo credito.
5. Ogni offerente all' asta dovrà depositare il vadio del 10 per cento del prezzo d' estimo, dal quale obbligo però viene dispensato il creditore rendendosi deliberatario.

Obbrovazzo 29 gennaio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale

———

N. 1854-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Makarska si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 alle 12 mer. del giorno 27 settembre p. v. si terrà il terzo incanto pella vendita dei fondi in calce descritti oppignorati da Petar Vela fu Ante a Toma Sumić e consorti da Podgora, e stimati in complesso fior. 2433 soldi 24, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2433 soldi 24.
2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo anche inferiore a quello di stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli immobili e soggiacere alle spese d' uffizio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, esclusone da tale obbligo l' esecutante qualora risultasse deliberatario pel di lui relativo credito e spese.

Descrizione degl' immobili.

1. La casa costruita da muri in calce senza esterno incartata, a due piani, coperta con placche, avente un locale terreno ad uso di cantina, due locali nel I.o piano divisi da parete di tavola, con tapezzeria greggia tanto questa che i muri interni, e con un locale in piover nel II.o piano, con adjacentevi tettoja coperta con placche ad uso di cucina, e forno interno, e con pure adjacentevi cortile con varie divisioni di muro a secco, da levante e dagli altri lati in calce il tutto fra confini da borra e maistro torrente, da mezzodì in parte casa di Andrea Vela ed in parte strada alla riva del mare, da levante eredi Kokić.
2. Un orto pod Kukom dell' estesa di braccia quadrate 360 circondato da muro in calce dalla sola parte occidentale con radicatevi piante 2 d' olivo, 2 di noci, 1 armelino, 1 mandorlo e 3 gelsi, fra confini da levante strada, da ponente Ante Nala, da borra Lovre Sumić, e da mezzodì strada ed eredi Kokić.
3. Il terreno a semina vocato Luka sopra le case Kokić dell' estesa di 1|4 di vretene con entrovi radicativi 3 alberi d' olivo, 4 ficaj, 1 gelso, sito fra confini da levante Kokić, mezzodì Petar Kokić, ponente eredi Traić fu Joze, borra Mate Kokić fu Ivan.
4. Il fondo Luka sopra alle case Kokić, a semina, con radicatevi 8 olivi e 6 ficaj, fra confini da levante Jure Vela ed eredi Kokić, da ponente eredi Traić fu Joze, da mezzodì Mate Kokić fu Ivan, e da bora eredi Puović fu Giuseppe.
5. Il terreno vidogato Kosarovica dell' estesa di vreteni 1 1|2 con radicativi 10 alberi d' olivo grandi e 4 piccoli ed 8 ficaj sito fra confini d' oriente Francesco Solitro, d' occidente eredi Mrkušić fu Pietro, da bora eredi Mrkušić e Solitro, e da mezzodì eredi fu Luka Dean.
6. Il terreno Kremenjak donji dell' estesa di 5|8 di vretene con radicativi 7 olivari, 2 ficaje, seminativo, fra confini da oriente Jozo Sumić, d' occidente Ante Garolja ed eredi fu Ivan Garolja e da mezzodì Ante Nala fu Simun, Lovre Sumić e chiesa parrocchiale.
7. Il terreno Kremenjak Gornji, seminativo dell' estesa di 2|4 di vretene con 6 olivari, fra confini da oriente e occidente Petar Vela, da borra fondo parrocchiale, da mezzodì Ante Lunjević.

Makarska 13 luglio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2771-civ. 1—3

EDITTO.

Dalle ore 9 ant. alle 1 pom. del dì 27 settembre a. c. si terrà il terzo incanto pella vendita delle realità esecutate da Giovanni Kovačić fu Girolamo cessionario di Paolo Rendić a Lorenzo Chirighin q.m Nicolò la di cui giacente eredità è rappresentata da Giacomo Chirighin q.m Lorenzo, realità descritte per esteso nell' editto 16 giugno 1872 n.o 2987 inserito nel n.o 78 dell' Avvisatore Dalmato ed alle condizioni dall' editto stesso contemplate.

S. Pietro 28 giugno 1877.
Dall' i. r. tribunale circolare.

———

N. 1569-civ. 1—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 31 agosto p. v. dalle ore 9 a. m. in poi si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni oppignorati da Marco Ostrić di Zara alli Kuźman Tuta q.m Jovo, Božica Pertegnaca di lui moglie e Simo Pertegnaca q.m Bare da Polaca stimati fior. 389.

Vedi I.a e II.a pubblicazione ai n.ri 16 e 18 Avv. Dalm. 1877 colle seguenti ulteriori condizioni:

1. Verrà deliberato al maggior offerente anche sotto il prezzo di stima.
2. Ogni offerente dovrà previamente depositare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio.
3. Il deliberatario dovrà depositare il prezzo di delibera entro giorni 3 dopo intimatogli il relativo decreto di approvazione.
4. Dalle condizioni precedenti rimane esente soltanto l' esecutante, il quale in caso di delibera potrà computare tutto il prezzo a difalco del proprio credito, depositando soltanto l' eventuale eccedenza.

Bencovaz 9 giugno 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

1—3

AVVISO D' ASTA.

L' i. r. direzione edile militare di Zara rende pubblicamente noto, che nel giorno 1 settembre 1877 alle ore 10 a. m. verrà tenuta nei locali del suo ufficio presso la Porta Terra Ferma una pubblica asta per mezzo di offerte in iscritto suggellate, per deliberare a favore del miglior offerente i lavori di ricostruzione dell' abbruciata casa del genio in Spalato, in base all' eraborato tecnico esistente presso questa direzione.

Ulteriori dettagli sono ostensibili nei pubblici affissi pubblicati per cura delle spettabili amministrazioni comunali di Zara, Sebenico, Spalato, Ragusa e Cattaro.

Zara 16 agosto 1877.
Dall' i. r. direzione edile Militare.

N. 2145 3—3

EDITTO.

Asta duplice si terrà nei dì 4 settembre e 11 ottobre p. v. pella vendita degli enti di ragione della massa oberata di Teodoro Perović.

(Vedi 1.a pub. al n.o 64).

Cattaro 18 luglio 1877.
Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 3328 3—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni esecutati da Matteo Grubišić q.m Antonio da Dernis alli Grgo e Marko Pučo q.m Pava da Stikovo, restano fissate le giornate dei 1 settembre, 13 ottobre e 10 novembre p. v.

(Vedi 1.o pub. al n.ro 64).

Dernis li 2 luglio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

Digitized by Google

N. 3004-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 1 settembre, 3 ottobre e 3 novembre 1877 terransi i triplici incanti per la vendita della casa a pian terreno coperta con placche, e cinta di muro in calce, lunga metri 14, larga 6 ed alta 2 1|4 con cortile, adiacenze e pertinenze, nonchè un orto dietro la casa dell' estesa di 4 zappe con radicativi alberi fruttiferi, il tutto sito a Siverić, fra confini così rettificati: da levante e borra strada, da ponente eredi q.m Petar Ramljak e da mezzodì Ivan Mrdjen oppignorati da Petar Budiša da Dernis ad Ivan Ramljak q.m Jakov da Siverić e stimata con fior. 669. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 669.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al terzo incanto al disotto del prezzo di stima, e verso deposito del vadio del 10 per cento, dal quale come anche da quello di delibera sarà esonerato l' esecutante, pel caso si rendesse deliberatario fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 16 giugno 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2116-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dell' immobile contemplato dall' editto di egual data e n.ro ed inserito nel n.ro 64.

Spalato 21 luglio 1877.
Dall' i. r. tribunale di circolo.

———

N. 1868-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita degli immobili esecutati da Nicolò Dobud et LL. CC. agli eredi di Vincenzo q.m Marco Stjepović.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 64).

Ragusa 25 giugno 1877.

N. 1800-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 3 settembre. 15 ottobre e 19 novembre 1877 dalle ore 9 a. m. si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Francesco Calogerà fu Stefano a Marco Donjerković Skverk fu Pietro da Blatta giusta editto pubblicato per esteso nel n.ro 63 dell' Avvisatore Dalmato.

Curzola 30 giugno 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

3—3

EDITTO.

Inerendo a requisitoria 16 corrente N.ro 1698 dell' i. r. tribunale circolare in Spalato si fa noto che nell' atrio di quest' ufficio d' apposita commissione verrà tenuto nel giorno 11 settembre p. v. dalle ore 9 ant. alle 12 mer. il terzo incanto per la vendita dei terreni in calce descritti esecutati da Carlo d.r Jelić d' Almissa alli d.n Marco, d.n Matteo, Simeone, Giovanni, Natale, Marta e Catterina Caraman q.m Giorgio da Jesenizze e stimati fior. 266 come da protocollo di stima 3 agosto 1867 di cui come dal certificato ipotecario ogni concorrente potrà prendere ispezione in questa cancelleria.

La vendita seguirà alle seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà quella del prezzo di stima e la vendita seguirà a qualunque prezzo quindi anche inferiore della stima.

II. Ogni concorrente all' asta all' infuori dell' esecutante dovrà depositare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio, che verrà restituito appena chiuso l' incanto quando non fosse deliberatario.

III. Il prezzo di delibera dovrà essere depositato entro giorni tre da quello in cui la sarà approvata, od altrimenti entro lo stesso termine giustificare il diritto o trattenerlo e ciò tutto a scanso di un reincanto a spese e pericolo del deliberatario. Dall'obbligo del deposito va esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

IV. Tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili come pure le spese per e dopo l'acquisto devono stare a carico del deliberatario.

Descrizione degl'immobili.

a) Terreno denominato Donja Luka nel comune censuario di Duchie distretto di Almissa, con vigna ed alberi di marasca, di circa 7 vreteni, fra confini da levante Matteo e Filippo Vojnović, da ponente eredi Franceschi, da mezzodì Nicolić d' Almissa e da borra eredi Vojnović.

b) Altro pezzo di terreno nella località Donja Luka nel comune suddetto colle migliorie che vi si attrovano, dell' estesa di vreteni 5 1|4 circa, fra confini da levante e borra Caralipeo, da ponente era Caralipeo, ora Vojnović, e da mezzodì Nicolić di Almissa.

Almissa 24 giugno 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 5157. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. pretura urbana ed in esito a requisitoria 20 giugno an. corr. N. 1529 del locale tribunale provinciale in Zara si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del tribunale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 10 settembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita degli enti contemplati dal protocollo d' estimo 24 maggio 1873 N. 4258 ed esecutati da Giovanni Glissić a Maria ved. q.m Pietro Petranović per se e come tutore del minorenne Giovanni Petranović nonchè contro Marco e Spiridione Petranovich, quest' ultimo quale contutore del minorenne Giovanni, e stimati a fior. 2416:50. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e certificati ipotecari e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima di ogni singolo bene.

2. I beni verranno venduti in altrettanti lotti quanti sono i beni stessi formando ogni bene un lotto distinto.

3. La vendita seguirà a qualunque prezzo anche inferiore a quello della stima.

4. Ogni offerente tranne l' esecutato dovrà depositare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio i pesi e gli aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

6. Il deliberatario dovrà depositare in seno giudiziale il prezzo di delibera entro giorni 3 dalla stessa sotto pena di reincanto a sue spese rischio e pericolo.

Descrizione dei terreni.

a) Terreno detto quartieri di giornate 6 d' aratura posto nel tenere di Islam greco fra confini da borra e maistro Dede Mitrović, da scilocco Ciro Giorgiach e da maistro Marco Giorgiać.

b) Terreno arativo nella stessa località di giornate 4 fra confini da tutti i lati Dede Mitrović.

c) Terreno detto Podvorniza di giornate 6 fra confini da maistro, borra e garbin Ivan e Todor Glamatich.

d) Terreno arativo di giornate 16 marcato al N. 263 del protocollo di stima N. 9266 anno 1839.

e) Terreno arativo nella località Quartieri di giornate 4 fra confini da borra Elena Dede Mitrović, da maistro Giovanni Giović, da scilocco Ivan Giorgiach e da garbin Ciro Draghicević.

f) Terreno arativo nella località Quartieri di giornate 3 marcato al N. 259 nell' inventario N. 9266 anno 1839.

g) Terreno arativo posto nella località Draga marcato col civ. N. 259 dello stesso estimo di giornate 3.

h) Terreno arativo posto nella località Draga marcato col N. 260 dello stesso estimo con aggiuntovi terreno pascolivo. Due case rustiche ed orti il tutto nella località Draga.

Zara 9 luglio 1877.

———

N. 3330-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dell' immobile oppignorato da Elia Grubišić da Dernis alli Sava ed Išak Janjić da Kričke restano fissate le giornate dei 1 settembre, 13 ottobre e 10 novembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 64).

Dernis 2 luglio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 3387-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 15 settembre e 10 ottobre a. c. saranno tenuti i duplici incanti dei beni esecutati dal d.r Francesco Mitis alli Nicolò Loncar et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 64).

Dernis 6 luglio 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 3928-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Nicolò Terketa a Matteo Martinović.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 64).

Sebenico 9 giugno 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 4057-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Matteo Adam da Zlarin alli Bernardo e Cvita Cukrov da Provicchio Separine.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 64).

Sebenico 14 giugno 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Situazione della Banca Popolare Traurina al 30 Giugno 1877.

ATTIVO

Cassa, numerario esistente	f. 4815:70
Effetti a esigere	„ 24457:52
Sovvenzioni verso pegno	„ 8634:24
Crediti diversi e con ipoteca	„ 6941:76
Monte merci	„ 16:30
Monte legnami	„ 610:67
Mobili valore esistente	„ 214:77
Spese di I.mo stabilimento	„ 220:45
Totale dell' attivo	f. 45911:41

Spese del corrente esercizio

Spese ordinarie	f. 639:89	
Censo depositi e tasse	„ 527:19	f. 1167:08
Totale		f. 47078:49

PASSIVO

Capitale N. 400 azioni da fior. 60 l' una	f. 24000:—
Depositi con libretto	„ 20612:12
Conti correnti a interesse	„ 480:—
Debiti diversi	„ 34:99
Riserva, credito verso la cassa generale	„ 347:85
Dividendo 1876 da pagarsi	„ 72:60
Totale del passivo	f. 45547:56

Rendite del corrente esercizio

Sconto sovvenzioni, per censi e spese conteggiati alle parti	f. 472:62	
Sconto effetti, per sconti e bolli	„ 983:51	
Utili diversi	„ 74:80	f. 1530:93
Totale		f. 47078:49

TRAÙ, 1.o Luglio 1877.

La Direzione

Spiro Puović — G. Cindre — Ant. Madirazza — Riccardo Tacconi — Pietro Sentinella

Verificato e trovato conforme ai registri

I Censori

Giovanni Dragazzo — Michele Slade Silović — D.n Matteo Bratinčević.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 67. - Zara, Mercoledì 22 Agosto 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 67. - U Zadru, u Sriedu 22 Kolovoza 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire dalla Sua cassetta privata f. 100 a sollievo dei bisogni della chiesa di Stobrec e f. 100 a due fratelli orfani e ciechi del villaggio di Trstenik.

Il governo inglese ha declinata, giudicandola pel momento inopportuna, la pubblica discussione sulla politica orientale, e lord Beaconsfield non ha avuto motivo di far al parlamento quelle dichiarazioni che il telegrafo ci aveva già annunziato. Ma se al nobile lord mancò occasione di delineare e lumeggiare la politica inglese nel presente conflitto, non si lasciò sfuggire almeno quella di tracciarne a larghi tratti il profilo, ciocchè egli fece nella seduta del 9 della Camera alta e nel discorso della regina con cui fu aggiornato il parlamento.

Non furono grandi rivelazioni, è vero, ma noi ne tiriamo la confortante conclusione che ora, meno che mai, apparisce minacciata la conservazione della pace generale.

La nostra neutralità, disse Disraeli, è rigorosa, ma condizionata; quali siano le nostre condizioni, la Russia lo sa, e la sua risposta fu conciliante e amichevole. Nè noi dal canto nostro abbiamo motivo alcuno di dubitare che le condizioni poste dall' Inghilterra alla Russia non saranno onorevolmente osservate.

Sia pure che a porre sulle labbra del lord *premier* un sì mite linguaggio abbiano contribuito le prove poco fortunate delle armi russe, ma egli sa meglio d' ogni altro che la fortuna è capricciosa e che, salvo qualche strepitoso disastro, il successo definitivo spetta al numero e alla costanza. Laonde noi incliniamo a ritenere che più che singoli e parziali insuccessi, abbia potuto nell' animo di Disraeli la considerazione, che qualunque della guerra presente possa essere il risultato, esso in nessun caso sarà tanto disastroso per la Turchia da darla quasi in preda al vincitore, che forse non avrebbe saputo resistere alla tentazione di abusare della sua vittoria. In una parola, il nobile lord può essersi detto che la Turchia non è più abbandonata al suo destino, ma alle sue armi, le quali mostrarono di non essere inutili.

È per lo meno probabile che lord Beaconsfield non avrebbe pronunziate quelle parole quando l' andamento delle cose sul teatro della guerra non gli desse la quasi sicurezza che il programma a nome del quale fu dalla Russia dichiarata la guerra, non subirà al momento della pace delle ampliazioni pericolose agli interessi inglesi.

Interno.

Pest, 16 agosto. Al mercato delle sementi, favorito da magnifico tempo, vi fu numeroso concorso dalle provincie. La Germania del Nord e la Svizzera vi furono pure numerosamente rappresentate. Gli affari non si sono peranco sviluppati. Frumento e segala fiacchi, e così pure l' avena; l' orzo ricercato. Segala da Kaschau 7.40-7.50, avena franco stazione 5.80. Frumento d' autunno 10.60. Il mercato si chiuse a questi prezzi. 3000 persone visitarono il mercato.

— 17 agosto. Nel mercato delle sementi le vendite sono estremamente fiacche. Il frumento 25/35 in ribasso; la segala 30/40 più fiacca; l' orzo assai domandato ed in rialzo. Il consumo dell' avena è limitato e senza variazione. Il granone 10.15, più fermo. Il frumento autunnale 10.60/10.64; l' avena 6.40/6.50; ravizzone 18/19. Vendite del frumento 4000,000; dell' orzo 80,000.

Estero.

Londra, 14 agosto. Il messaggio della Regina in occasione della proroga del parlamento mette in rilievo che l' Inghilterra coltiva relazioni amichevoli con tutte le potenze estere. Il passo relativo alla questione orientale suona come segue: Gli sforzi del governo per conservare la pace restarono frustranei. Allo scoppio della guerra l' Inghilterra manifestò l' intenzione di starsene neutrale finchè non fossero compromessi gl' interessi inglesi, l' indole e l' estensione dei quali furono fatte conoscere al governo russo. In seguito a ciò la risposta russa si fece premura di manifestare i sentimenti amichevoli di quell' impero. L' Inghilterra, tosto che se ne presenti l' occasione favorevole, non mancherà di fare tutti i possibili sforzi per ristabilire la pace sopra condizioni che possano conciliarsi coll' onore dei belligeranti, con la sicurezza generale e colla prosperità delle altre nazioni. Ma se gl' interessi inglesi dovessero essere lesi o compromessi, la Regina confida sull' appoggio del parlamento per mantenerli intatti.

— 15 agosto. La maggior parte dei giornali del mattino spiega il messaggio della regina in senso favorevole alla pace. Beaconsfield e Derby non abbandoneranno Londra durante l' autunno. Quanto prima avrà luogo un consiglio di ministri. Il re di Danimarca è giunto in Londra.

L' *Office Reuter* ha da Costantinopoli che secondo comunicazioni della Porta

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo se C. i K. apoštolsko Veličanstvo premilostivo udostojilo udieliti iz svoje posebne skrinjice for. 100 na pomoć potrebama crkve Stobrečke, a for. 100 dvojici osiroćene i sliepe braće u selu Trsteniku.

Iagleska je vlada izbjegla, cieneći je za sada neudobnom, javnu razpravu o istočnoj politici, te lord Beaconsfield nije imao prilike da učini skupštini one izjave, koje nam je brzojav bio već naviestio. Nu ako se plemenitomu vlastelinu izmakla prigoda da naslika i našara inglesku politiku u sadašnjem sukobu, nije propuštio, ako ništa da nju na debelo nacrta, što je on učinio u sjednici više komore dneva 9 o. m. i u kraljičinoj besjedi, kojom je odgodjena skupština.

Doisto nisu bila velika objavljenja, ali mi iz njih izvodimo utješivi zaključak, da je sada manje nego ikada izloženo pogibelji uzdržavanje mira.

Naša je nestranost, reče Disraeli, stroga ali poduvjetna, kakvi su naši uvjeti, to Rusija znade, a njezin je odgovor pomirljiv i prijateljski. Niti mi imamo uzroka, da bi posumnjali, što Rusija neće pošteno obdržati uvjete, koje je Ingleska postavila.

Budi da su malo sretni ruski pokušaji pomogli vlastelinu *prvaku* do onako blaga govora; nu on najbolje znade da je sreća mušičava, i da izim koje strašne nezgode, konačni je uspjeh onomu, pri komu je množtvo i postojanost. Stoga mi na to naginjemo, da je na duh Disraelov, više nego pojedini, diomični neuspiesi, djelovalo razmišljanje, što, bio kakav god posljedak sadašnjega rata, ne može biti po tursku ubitačan, te bi ostala brž plienom pobjeditelja, koji možda nebi bio znao odolieti napasti, da se prekomierno okoristi pobjedom. Jednom rieči, plemeniti vlastelin biti će sam sobom rekao, da Turska nije više ostavljena svomu udesu, nego svomu oružju, koje je pokazalo da nije zaludno.

Najmanjom je vjerojatno, da lord Beaconsfield nebi bio izrekao one rieči, da ga stanje stvari na ratnom pozorištu brž neosvjedočuje, što proglas kojim je Rusija naviestila rat, pri sklapanju mira neće biti raširen pogibeljno po ingleske koristi.

Naše zemlje.

Pešt, 16 kolovoza. Na pazaru žita, uz najljepše vrieme, bila je sila svieta iz pokrajinâ. Sjeverna Nemaćka i Švajcarska bijahu takodjer mnogobrojno zastupane. Posli se još nisu razvili. Pšenica i raž slabo, a tako i ovas; ječam je tražen. Raž iz Košicâ po 7.40—7.50, ovas prost na postaju 5.80. Ozimna pšenica 10.60. Pazar je završio ovim cjenama. Bilo je 3000 čeljadi na pazaru.

— 17 kolovoza. Prodaja je žita na pazaru posve slaba. Pšenica je pocienila 25—35; raž do 30—40 niže; ječma je velika potraga i poskupio je. Ovas malo prolazi a ciena mu nepromienjena. Tvrdje se drži kukuruz. po 10.15. Ozimna pšenica po 10.60—10.64; ovas po 6.40—6.50; repica 18—19. Prodano je pšenice 400.000; ječma 80.000.

Inostranstvo.

London, 14 kolovoza. Kraljičina poslanica prigodom odgodjenja skupštine ističe to, da Ingleska goji prijateljske odnošaje sa svim stranim velevlastima. Tačka odnosna na istočno pitanje glasi ovako: Vladini napori, da bi se održao mir ostadoše izprazni. Čim je buknuo rat Ingleska je izjavila, da će ostati nestrana dok nedodju do pogibelji ingleske koristi, narav i prostor kojih prijavljeni su ruskoj vladi. Na to ruski je odgovor nakanio da izjavi prijateljska čuvstva onoga carstva. Ingleska čim joj se pokaže zgodna prigoda neće učiniti smanjim da sve moguće napore ne uloži neka se uzpostavi mir, na uvjetima podobnim časti ratujućih, obćenoj bezbjednosti i dobrobiću naroda. Da ako bi ingleske koristi imale biti povriedjene ili izvržene pogibelji, kraljica se uzda u podporu skupštine da ih bude mogla održati nepovriedjene.

— 15 kolovoza. Većim dielom jutrenje novine tumače kraljičinu poslanicu u smislu miru naklonu. Beaconsfield i Derby neće preko jeseni otići iz Londona. Što prije će se držati ministarsko vieće. Prispio je u London danski kralj.

Reuterovica ima iz Carigrada, po Kapijinim izvještajima da bi rusi

Digitized by Google

russi abbandonarono Jenizagra, Eskisagra, Kasanlik e tutte le altre località da essi fino ad ora occupate al di là dei Balcani.

Lo stesso ha da Erzerum 13: La colonna del generale Melikoff e quattro battaglioni con cavalleria ed artiglieria arrivarono a Zaim a rinforzo dei russi. Una divisione russa tiene occupato Ani. La cavalleria turca respinse due attacchi russi.

— 16 agosto. L' *Agenzia Reuter* ha da Costantinopoli 15: Il corpo di 35,000 uomini stazionato presso Bagdad ebbe ordine di marciare verso Costantinopoli e passa adesso la valle dell' Eufrate. Sarà sostituito da truppe della milizia.

In caso la Serbia dichiarasse la guerra, la Porta sarebbe decisa di tenersi sulla difensiva.

La stessa *Agenzia* ha da Sciumla 15: Truppe turche in ricognizione trovarono Kustengiè sgombrata dai russi.

Belgrado, 16 agosto. Il foglio ufficiale pubblica la legge di finanza relativa al completamento del prestito nazionale serbo del 1876 di 12,000,000 di franchi.

Siccome finora non entrarono che 2,752,215 franchi, vengono destinati i giorni 27 ottobre e 13 gennaio quale scadenza per l'incasso forzoso dei rimanenti 9,247,788 franchi.

Da questa disposizione rimangono esclusi i distretti danneggiati.

— 17 agosto. Il ministero complessivo ha presentato le dimissioni che non furono accettate dal principe, meno quella del presidente del ministero Stevča Mihajlović. Tutti gli altri ministri conservano il portafogli e Ristić fu nominato a presidente del ministero.

Parigi, 17 agosto. Un redattore del *Temps* ebbe un colloquio con Midhat pascià. Quest' ultimo gli disse di avere l' intenzione di fermarsi 15 giorni a Parigi; ed espresse la speranza che alla guerra venga posto fine mediante l' intervento diplomatico forse già colla fine d' autunno o nel corso dell' inverno. Egli rilevò le eccellenti posizioni e le ottime disposizioni dell' armata turca, la cui tattica consiste piuttosto nella difensiva per tirare in lungo la guerra. Egli spera che l' Europa, che soffre tanto dalla guerra, non tollererà una situazione il cui definitivo miglioramento è massimo interesse di tutti, compresi i belligeranti.

Ai discorsi del presidente del consiglio di circondario e del presidente del tribunale commerciale di Evreux, Mac-Mahon rispose: La popolazione vuole la stabilità, allo scopo di assicurarla per l' avvenire, ed ho preferito una crisi inevitabile, ma passeggiera, all' avvilimento del potere pubblico dinanzi alle eccessive pretese d' una delle due Camere. Gli affari riprenderanno uno slancio durevole, se il mio governo, anzichè doversi difendere contro incessanti attacchi, potrà dedicare tutti i suoi sforzi ai veri interessi del paese.

Alessandria, 16 agosto. L' agitazione a favore della Grecia e la partenza per quel regno dei volontari prende maggiori dimensioni. Oggi sono 120 i volontari partiti a quella volta: altri 60, siccome sudditi della Porta, furono dalle autorità trattenuti.

Costantinopoli, 14 agosto. I dispacci di Mehemet Alì segnalano soltanto un insignificante combattimento presso Rasgrad. Suleiman pascià continua ad occupare i villaggi del Balcano sgombrati dai russi, ed occupò anche il defilè di Rosalik presso Kalofer. I russi fortificano Scipka. Dall' Asia nulla di nuovo. — L' ala sinistra russa occupò Kassuan. I cosacchi spingono le loro ricognizioni fin nel distretto di Alasczert.

— 15 agosto. Il corpo russo che abbandonò la Dobrugia per rinforzare l' esercito russo del Danubio, ha passato questo fiume sopra un ponte costruito a 4 ore di distanza sopra Rustciuk. L' esercito russo avrebbe ottenuto considerevoli rinforzi; il centro comincia a prendere l' offensiva.

Suleiman pascià annunzia che le sue truppe occuparono Hein e l' ingresso del defilè del Bogaso o passo di Hein senza incontrarsi nel nemico. Del pari senza incontrarsi nel nemico potè un distaccamento in ricognizione passare il defilè di Kardatsch.

— 16 agosto. Un Iradè imperiale ordina la formazione della guardia nazionale tanto mobile come stabile dalla popolazione maschile fino ai 40 anni.

Un telegramma di Mehemed Alì conferma l' esito favorevole ai turchi del combattimento avvenuto il giorno 14 sulla strada di Tirnova.

Un telegramma da Viddino annunzia che le batterie turche bombardarono un vapore russo rendendolo inservibile. Un telegramma di Dervisch-pascià da Batum di data 14 agosto annunzia la presa dei ridotti russi che molestavano l' ala sinistra della sua armata. I russi ebbero 200 morti.

Dispacci dall' Erzegovina recano che gl' insorti furono battuti in varî punti. Ieri ad Adrianopoli furono appiccati 30 bulgari.

Continua il passaggio di truppe e artiglierie russe sul ponte di Pirgos presso Rustciuk. L' altieri furono, nei dintorni di Rasgrad, respinte con gravi perdite delle truppe russe in ricognizione. Suleiman pascià ha occupato definitivamente il passo di Hein.

— 17 agosto. Giusta notizie dell' *Havas*, Suleiman marcierebbe verso Tirnova, e Mehemed Alì riprenderebbe l' offensiva. I russi bombardano Rustciuk.

Sciumla, 15 agosto. Le truppe turche sostennero oggi presso Kesrova un vittorioso combattimento con Russi che le avevano attaccate. I Russi contavano tre battaglioni d' infanteria e uno squadrone di cavalleria; i Turchi sei compagnie d' infanteria. Il nemico ebbe 200 morti, e fu inseguito dai circassi.

Washington, 16 agosto. Giusta un rapporto dell' ufficio economico sullo stato del raccolto del cotone si constata che dal mese di luglio non si verificò alcun essenziale cambiamento.

Pietroburgo, 15 agosto. (Ufficiale de Gorni Studjen 13 agosto). Ieri 700 uomini di cavalleria turca assalirono Schinding presso Razgrad; vennero però scoperti da uno squadrone di ussari. Verso la fine del conflitto arrivò ai russi un battaglione con due cannoni. La cavalleria nemica, a cui visibilmente seguivano fanteria ed artiglieria, si ritirò. La perdita dei russi fu di 1 ufficiale e 4 uomini morti, 2 ufficiali e 9 uomini gravemente feriti.

Riguardo all' ulteriore estensione della mobilitazione, non venne rilasciato ordine alcuno. I circoli di Varsavia, Vilna e Pietroburgo in gran parte non vengono toccati dalla mobilitazione. Anche la mobilitazione del corpo della guardia non avviene in tutta l' estensione, ma con esclusione della divisione di corazzieri e di diverse batterie.

L' *Invalido Russo* smentisce la notizia data da qualche giornale della mobilitazione di tutta l' armata moscovita.

— 17 agosto. Ufficiale da Gorni Studen 16: Le batterie russe da Slobosia aprirono il fuoco il 14 corr. distruggendo 8 molini a vapore di Rustciuk e riducendo al silenzio le batterie di quella fortezza. Il 15, alle 4 del mattino, i turchi aprirono il fuoco contro Giurgevo; la lotta dell' artiglieria si protrasse tutto il giorno.

Alexandropol, 14 agosto. Il corpo di Ismail sospese la marcia contro

bili ostavili Jenizagru, Eskizagru, Kasanlik i sva ostala mjesta što su bili do sada posjeli preko Balkana.

Ista ima iz Erzeruma na 13: Generala Melikova voj i 4 čete konjaništva i topništva prispješe u Zajm na podporu rusima. Odio ruski posjede Anje. Turško je konjaništvo odbilo dva ruska nastupa.

— 16 kolovoza. Poslovnica *Reuter* ima iz Carigrada na 15: Voj od 35.000 ljudi nastanjen kod Bagdada primio je zapovied da krene put Carigrada, te sada prolazi Evfratskim podoljem. Nadomjestiti će ga narodne vojske.

Ako bi Srbija naviestila rat, Kapija bi bila odlučila da ostane na obrani.

Ista poslovnica ima iz Šumle na 15: Turske vojske na obilazenju nadjoše Kustendžu očišćenu od rusâ.

Biograd, 16 kolovoza. Službene novine objavljaju financi zakon glede usavršenja narodnoga zajma srbskoga g. 1876 od 12.000 franaka.

Budući nije utjerano nego 2,752.215 franaka, odredjeni su dnevi 27 listopada i 13 siečnja kano rok nasilnomu utjerovanju zaostalih 9, 247.388..

Od ove su odredbe izključeni oštećeni kotari.

— 17 kolovoza. Ukupno je ministastvo prikazalo ostavke, koje nije knjaz primio, izim one predsjednika ministarsrva Stevče Mihalovića. Svi ostali ministri uzdrže svoje listnice a Ristić je imenovan predsjednikom ministarstva.

Paris, 15 kolovoza. Jedan *Tempsov* urednik razgovarao se je s Midhat pašom. Ovi mu reče da namjerava ostati 15 dana u Parisu; i izjavi uhvanje da će rat biti prekinut diplomatičnim posredovanjem možda već svrhom jeseni ili preko zime. On je iztakao izvrstne položaje i predobro razpoloženje turske vojnice, kojoj ratna hitrina sastoji više u obrani, neka rat ide na duglje. On se nada Evropa koja toliko trpi od rata, da neće podnositi položaj, koji svakoga u velike zanima da se poboljša, i same ratujuće.

Na besjedu predsjednika okružnoga vieća, i predsjednika trgovinskoga suda u Evreux, Mac-Mahon odgovori: Pučanstvo hoće stavnosti, da bude obezbjedjeno u budućnost, i volio sam neizbjegivi ali mimohodni prekret, nego ponizenje javne oblasti izpred prevelikih zahtieva jedne od dviju komora. Posli će iznovice preuzeti trajni polet, ako moja vlada, na mjesto da je prisiljena braniti se protiva neprestanim napadajima, bude mogla posvetiti sve svoje napore pravoj koristi zemlje.

Aleksandrija, 16 kolovoza. Uzrujanje Grčkoj na korist, i polazak dobrovoljaca put one kraljevine, postaju sve to viši. Danas je pošlo 120 dobrovoljaca u onu stranu, a još su ih 60 oblasti obustavile, jer su turski podanici.

Carigrad, 14 kolovoza. Brzojavke Mehemet Alije bilježe samo neznatan sukob kod Razgrada. Sulejman paša svejednako posieda sela po Balkanu odkle su rusi otišli, i posjede i guduru Rosalik kod Kalofera. Rusi utvrdjuju Šipku. Iz Asije ništa nova. — Lievo rusko krilo posadjeno je u Kasvanu. Kozaci zalaze svojim obilazenjem do u kotar Alaškrt.

— 15 kolovoza. Ruski voj što je ostavio Dobrušu, da podkriepi rusku vojnicu na Dunaju, prošao je preko ove rieke na jednom mostu sagradjenu na 4 sata više Rušćuka. Ruska je vojnica primila znatne pomoći; središte je počelo napadati.

Sulejman paša navješćuje da su njegove vojske posjele Hajn i ulazak u guduru Hajnova prolazka, a da nisu susretile neprijatelja. Takodjer nije susretio neprijatelja odielak koji je na obilazenju prošao kroz guduru Karadaš.

— 16 kolovoza. Carska Irada naredjuje da se sastavi narodna straža pokretna i staona iz mužkoga pučanstva do 40 godišta.

Brzojavka Mehemet Alije potvrdjuje sretan uspjeh turcima iz bitke dneva 14 na putu Trnove.

Brzojavka iz Vidina navješćuje, da su turske topnice bumbardale ruski parobrod i učinile ga da nije više za službu. Brzojavka Derviš paše iz Batuma od 14 kolovoza navješćuje da je uzeo ruske šance, što su uznemirivali lievo krilo njegove vojske. Rusa bilo je 200 mrtvih.

Brzojavke iz Ercegovine donose da su ustaše potučeni na raznim mjestima Jučer je u Drinopolju obješeno 30 bugarâ.

Svejednako prelaze vojske i topovi ruski preko mosta u Pirgošu kod Rušćuka. Prekojučer u okolici Razgrada, odbivene su gubitkom ruske vojske na obilazenju. Sulejman je paša konačno posio prolaz na Hajnu.

— 17 kolovoza. Po *Havasovim* viestima Sulejman bi stupio napried put Trnove, a Mehemet Alija stao bi opet napadati. Rusi bumbardaju Rušćuk.

Šumla, 15 kolovoza. Turske vojske podržaše danas pobjednu bitku s rusima, koji su bili na nje napali. Rusi su imali tri čete pješadije i jednu konjaništva; turci šest satnija pješadije. U neprijatelja biše 200 mrtvaca, i čerkesi su išli za njim u potjeru.

Washington, 16 kolovoza. Po uredovnom izvješću o stanju pamučne ljetine zasvjedočeno je da za mjeseca srpnja nije bilo bitne promjene.

Petrograd, 14 kolovoza. (Uredovno iz Gornje Studeni na 13 kolovoza). Jučer 700 turskih konjanika navališe kod Razgrada na Šinding; ali ih iznadje husarska četa. Pri koncu bitke dodje rusima jedna četa su dva topa. Neprijateljsko konjaništvo, za kojim se vidjelo da idje pješadija i topništvo, puvuče se na se. Ruski je gubitak bio 1 častnik i 4 vojnika mrtva, i 2 častnika i 9 vojaka težko ranjenih.

Glede daljega razširenja pokretnje nije izdato nikakve naredbe. Okružje Varšavsko, Vilansko i Petrogradsko velikim dielom nisu pokretnjom dutaknuta. Ni pokretnja stražnoga voja nije podpuna, nego iznimkom odiela oklopnjaka i raznih topnica.

Ruski *Invalid* poriče viest javljenu u nekim novinama, da će se pokrenuti sva ruska vojnica.

— 17 kolovoza. Uredovno iz Gornje Studeni na 16: Ruske topnice iz Slobosije otvoriše vatru na 14 o. m. razoriše 8 parnih mlina u Rušćuku i prisilišе da umuknu topnice one tvrdjave. Na 15 u 4 sata izutra, turci otvoriše vatru na Gjurgjevo: topovi su udarali po vasdan.

Aleksadropolje, 14 kolovoza. Voj Ismajl paše obustavi postupanje

Digitized by Google

la colonna Tergukassoff, non restando che l'avanguardia di qua dei monti. Le forze precipue d'Ismail, composte di circa 40 battaglioni, di numerosa cavalleria e di 55 cannoni si concentrano verso le gole di Nisysch. La colonna Iugar si trovava il 12 verso il fiume Atora-Kodora pronta al valico. La cavalleria di questa colonna ha guadagnato la riva destra del fiume.

Del resto da altre piazze asiatiche si annunziano irrilevanti scontri, occasionati per lo più dalle ricognizioni intorno alle fortificazioni del centro turco ed alle posizioni di Muktar pascià.

Il 14, per tempo, una colonna d'infanteria turca con cavalleria cominciò ad avanzarsi da Plevna verso Tukenitza, ma fu poi costretta a ritirarsi dal fuoco delle artiglierie russe. Gli avamposti russi occuparono le prime posizioni, dopo di che non ebbero luogo altri combattimenti.

Le perdite del generale Gurko dal 14 luglio al 1. agosto furono 34 ufficiali e 947 soldati fra morti e feriti. Le milizie bulgare perdettero fra morti e feriti 22 ufficiali e 400 comuni.

Bucarest, 15 agosto. Al generale Krüdener venne sostituito il generale Zattoff.

Da Oltenizza s'annunzia: Ieri a sera otto vapori turchi, fra i quali molti *monitors* carichi di truppe e di bagagli, si trattennero una mezz'ora presso i villaggi di Ulmeni e Spartzoff; indi tornarono a Silistria.

Le batterie russe in Slobozia bombardarono ieri Rustciuk, ove scoppiò un incendio; quest'oggi i turchi bombardarono Gjurgevo.

Atene, 15 agosto. Il governo decise di passare agli armamenti marittimi e di chiedere a tale scopo un credito straordinario di 30 milioni di dramme.

Notizie locali e provinciali.

Pella fausta ricorrenza dell'anniversario natalizio di S. M. l'Imperatore, sabbato sera la Società filarmonica, coadiuvata dalla banda militare, diede nel Teatro nuovo un'accademia di musica.

Dopo l'inno dell'impero, il podestà cav. Trigari portò un triplice evviva a S. M. l'Imperatore, che fu con entusiasmo ripetuto dagli astanti.

Fu quindi eseguito il seguente programma con quella inappuntabilità e maestria con cui suonano i sigg. de Stermić, de Höberth, Dionisi ed Eberle e la nostra brava banda militare e cantano la sig.na Quien — soprano — ed il sig. Gosetti — tenore.

La parte di baritono venne sostenuta dal sig. Sebastiano de Cambj, che possiede una bella voce armoniosa e canta con sentimento. Il sig. Cambj è un buon acquisto pella Società filarmonica.

Ecco il programma:

1. *Rossini:* Sinfonia nell'opera *Semiramide*, eseguita dalla banda dell'inclito i. r. reggimento fanti n. 32.
2. *Flotow:* Romanza nell'opera *Marta*, per tenore.
3. *Mattei:* Romanza *Non è ver* per baritono.
4. *Haydn:* La celebre *Serenata* per violino, con accompagnamento di violino, viola e violoncello.
5. *Donizzetti:* Aria nell'opera la *Favorita*, per soprano.
6. *Verdi:* Duetto nell'opera *Giovanna di Guzmann*, per tenore e baritono.
7. *Rossini:* Duetto nell'opera il *Barbiere di Siviglia*, eseguito dalla banda militare.

Jeri, alle ore 8 ant., S. E. il sig. Luogotenente è ritornato dal suo permesso a Zara.

Scrivono al *Narodni List* da Cittavecchia in data 12 corr.:

Stamane nell'antica nostra chiesa di S. Nicolò, con grande concorso di popolo, della marineria e di tutte le autorità locali, fu cantata messa in terzo per la salute di S. M. l'Imperatore e Re, Francesco Giuseppe I. e della Sua imperiale famiglia. La chiesa era addobbata ed illuminata a festa, ed il servizio divino si chiuse col *Tedeum*. Questa fu pubblica dimostrazione di gratitudine per il bel dono che S. M. fece recentemente a questa chiesa, la quale è una delle più antiche su quest'isola ed è oggetto di particolare premura della gloriosa nostra marineria.

Ci scrivono da Benkovac in data 18 corr.:

Notizie or ora giunte annunziano che il bosco erariale Paklenica arde già dal 15 corr. e da due parti in una estesa di 300 metri quadrati. Furono tosto prese le necessarie misure per domare l'incendio.

Domenica, 19 corr., fu intesa qui verso le ore 12½ mer. una scossa di terremuoto.

Ad avviare un regolare annuo mercato d'animali in questa città, ed a promuovere insieme con una mostra il loro miglioramento nel proprio circondario, il comizio agrario di Zara ha deliberato di congiungere alla solita fiera di S. Simeone una fiera d'animali d'ogni specie, determinando alcuni premi per le quattro specie seguenti: *Cavalli (muli, asini), Bovini, Ovini, e Suini.*

In relazione al duplice scopo, avuto di mira con questa fiera, i premî saranno di due categorie:

1. Premî pel *maggior numero* di animali d'ognuna delle dette specie, condotti al mercato da singoli proprietari;

2. Premî per gli *animali migliori* d'ogni singola specie.

Ai premî della prima categoria potranno concorrere soltanto quei proprietari d'animali, che li avranno condotti al mercato da fuori del circondario del comizio; mentre i premi della seconda categoria sono riservati per gli animali del detto circondario (comuni di Zara, Zaravecchia, Benkovac, Kistanje, Obbrovazzo, Novegradi, Nona, Selve, Sale), sia che siano condotti alla fiera per vendita o per semplice mostra.

La premiazione avrà luogo il giorno 8 di ottobre a 12 ore meridiane sulla base del giudizio pronunziato da un'apposita giuria.

I premi della prima categoria saranno quattro od otto, secondo l'affluenza dei concorrenti, uno o due per ciascuna delle quattro specie di animali, computando cavalli, muli ed asini insieme, e saranno conferiti senz'altra condizione a quei proprietari, che avranno condotto da fuori del circondario e presentato al mercato il maggior numero d'animali d'ogni singola specie.

Premi di seconda categoria vi saranno almeno dodici: tre o più per ogni specie di animali, e potranno concorrervi soltanto quelli che appartengono ad un proprietario del circondario, e sono di razza indigena pura, incrociata con buone razze forestiere; verranno poi premiati quelli che saranno giudicati migliori, specialmente riguardo alla loro *attitudine riproduttiva.*

L'ammontare dei singoli premi sarà fatto noto con apposito avviso in tempo opportuno.

proti voju Tergukasovu, neostavši nego prednje straže s ovu stranu planine. Deblo snage Ismajlove sastavljeno iz 40 tabora, iz mnogobrojna konjaništva i 55 topova okuplja se u gudurama Nisiškim. Jugarov voj na 12 nahodio se kod rieke Atora-Kodora gotov da preide. Konjaništvo ovoga voja već je stupilo na desnu obalu.

Iz ostalih Asijatskih tvrdja navješćuju samo neznatne sukobe, ponajviše prigodom obilazenja oko tvrdjava turskoga središta i oko položaja Muktar paše.

Na 14 izutra, jedan turski voj pješadije s konjaništvom stade se primicati iz Plevne k Tukenici, ali je prisiljen povući se na se vatrom ruskih topova. Prednje straže ruske posjedoše prvašnje položaje, nakon čega nije bilo više boja.

Gubitak generala Gurka od 14 srpnja do 1 kolovoza iznosi 34 častnika i 947 vojaka mrtvih i ranjenih. Bugarske vojske izgubiše mrtvih i ranjenih 22 častnika i 400 vojaka.

Bukurešt, 15 kolovoza. Genera je Krüdener nadomješćen generalom Zatovim.

Navješćuju iz Oltenice: Sinoć osam turskih parobroda, medju kojima mnogi moniturі puni vojske i prtljage, ostade za pô sata pred selima Ulmenje i Sporcov; pa se povrate u Silistriju.

Ruske topnice iz Slobosije bumbardaše jučer na Rušćuk, gdje bukne požar; danas turci bumbardaše Gjurgjevo.

Atina, 15 kolovoza. Vlada je odlučila da preide na pomorsko oružavanje i da pita na tu svrhu vanrednu veresiju od 30 milijuna drakama.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Na sretnom povratku godovnjaka narodjenja N. V. Cara, u subotu na večer glasboljubno družtvo, podpomoženo vojnom glasbom držalo je u novom Pozorištu glasbenu zabavu.

Nakon izpjevane carevke načelnik je vit. Trigari proglasio trokratni živio N. V. Caru, na što je obćinstvo uzhitom odgovorilo.

Zatim je izvršen dalje postavljeni propis onom točnošću i umjetnošću kojom gude gospoda vit. Strmić, pl. Höbert, Dionisi i Eberle, i naša vriedna vojna glasba svira, a gospodična Quien — tankoglaska — i gosp. Gosetti — miloglasak — pjevaju.

Ulogu je težkoglasa podržao gosp. Bašće pl. Kambelović, komu je glas skladan i čuvstveno pjeva, gosp. Kambelović je dobro došao našemu glasboljubnomu družtvu.

Evo propis:

Jučer, u 8 sati pr. p. Nj. Pr. gosp. Namjestnik vratio se sa svoga dopusta u Zadar.

Pišu Narodnomu Listu iz Starigrada, dne 12 tekućega:

Jutros u starostavnoj našoj crkvi s. Nikole, uz veliko prisustvo naroda, sve mornarice, i svih mjestnih vlasti pievana je velika misa u trojki za zdravlje N. V. kralja i cara Franje Josipa I.a i njegove kraljske obitelji. Crkva je bila sjajno narešena i razsvitenjena, a božja služba zaključena je sa „Tebe Boga hvalimo.“ Ovo je izkaz javne harnosti na liepom daru što je N. V. učinilo tu skoro ovoj crkvi, koja je jedna od najstarijih na ovom otoku, i koja uživa osobitu skrb slavne naše mornarice.

Pišu nam iz Benkovca na 18 o. m.

Ovoga časa prispjele viesti dojavljaju da državna šuma Paklenica gori još od 15 o. m. sa dvie strane u prostoru od 300 četvornih metara. Učinjene su odmah potrebite odredbe, da se požar obustavi.

U nedjelju 19 o. m. oko 12 i pô o pôdne osjećen je ovdje potres.

Jeda bi se uputio pravilni godišnji pazar životine u ovom gradu, i isto doba jeda bi ogledom unapriedilo njezino poboljšanje u svom okolišu, poljodielno družtvo Zadarsko odlučilo je, da običnomu sajmu s. Šimuna pridruži sajam svake vrsti životinje odredjujući nekoliko nadarja na ove četiri vrsti: *Konji (mazge, magarad), Goveda, Vunjad i Svinjad.*

Prama dvostrukomu cilju, komu smiera ovi sajam, nadarja će biti dvoje struke:

1. Nadarja na *najveci broj* životine od gorirečenih vrsti, što dovede na pazar pojedini vlastnik:

2. Nadarja na *najbolju* životinu od svake pojedine vrsti.

Na nadarja prve struke moći će se natjecati samo oni vlastnici životine koji nju dovedu na pazar izvan okoliša ovoga družtva; dočim su nadarja druge struke namienjena samo za životinu istoga okoliša (obćine: Zadar, Biograd, Benkovac, Kistanje, Obrovac, Novigrad, Nin, Silba, Sali), bila ona dovedena na sajam, na prodaju, ili prosto na ogled.

Nadarivanje će biti na 8 listopada o podne, po osnovi suda, što izreče naročita porota.

Prve struke nadarja biti će četiri ili osam ih, po množini natjecatelja: po jedno ili po dva, na svaku od četirju vrsti, brojeći uz konje i mazge i magarce, i biti će udieljena bez daljega ikakva uvjeta onim vlastnicima, koji budu doveli izvan okoliša i prikazali na pazar najveći broj blaga svake pojedine vrsti.

Druge struke nadarja biti će najmanjom dvanaest: po tri ili po više na svaku vrst blaga, i na nje će se moći natjecati samo životina, koja pripada vlastniku iz ovoga okoliša i jest čiste domaće pasmine ili domaće pasmine pomiešane s dobrim stranim pasminama; biti će pak nadarena životina, koja bude prosudjena najboljom navlastito s obzira njezine *sposobnosti na rasplodivanje.*

Iznos pojedinih nadarja biti će objavljen naročitim oglasom na svoje vrieme.

Digitized by Google

Per facilitare l'affluenza dei forestieri alla fiera, il Comizio agrario disporrà, che i proprietari degli animali possano provvedersi il necessario a prezzi convenienti per tutto il tempo che rimarranno alla fiera.

In particolare poi dalla mattina del giorno innanzi, 7 ottobre, fino al mezzodì del giorno 8, i proprietari degli animali riceveranno per essi il fieno gratuitamente.

Gli animali che giungono alla fiera verranno insinuati pel concorso ai premi al cancello del mercato, dalla mattina del giorno 7 fino alle ore 10 a. m. del giorno 8 ottobre, e saranno accolti ed ordinati in apposito luogo, destinato al mercato ed alla mostra, ove dovranno rimanere, anche se già venduti, fino alla seguita distribuzione de' premi.

Il risultato della premiazione sarà pubblicato sui giornali, ed ai proprietari premiati saranno rilasciati certificati relativi. *(B. A.)*

Da bude oblakšan strancima mnogobrojan pristup na sajam, poljodielno će družtvo odrediti, kako će vlastnici životine moći nabaviti što im bude trieba, pod pristojne ciene, za svega vremena što ostanu na sajmu.

Napose pak od u oči izutra, dne 7 listopada, do u podne dneva 8. vlastnici će blaga dobiti mu sieno mukte.

Blago što stigne na sajam biti će prikazano radi natječaja na nadarja kod pazarne pisarnice, počamši od dneva 7 izutra do 10 sati prie podne dneva 8 listopada, i biti će okupljeno i razredjeno na osobitom mjestu, što je namienjeno pazaru i ogledu, gdje ima ostati i pokle bude prodano, dokle dospie razdieljivanje nadarja.

Posljedak nadarivanja biti će obavljen po novinama, a vlastnicima nadarenim bit će podane dotične svjedočnice. *G. L.*

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 18 agosto. Suleiman-pascià domina il passo di Hain, ma non vi è passato oltre. Hassim-pascià marcia verso il passo di Šipka.

A Salonicchi venne proclamato lo stato d'assedio.

Erzerum, 18 agosto. Ismail avendo ricevuto dei rinforzi continuerà la sua marcia sul territorio russo.

Hobart è partito per Sinope.

Pietroburgo, 19 agosto. Dietro speciale proposta del gran principe Nicolò giunse allo stato maggiore generale l'ordine di mobilizzare due divisioni dei granatieri ed una di cavalleria.

Ufficiale da Alexandropoli: Venne respinto l'assalto dato dai turchi li 13 corr. presso Mutralctate alla ala destra dei russi. I turchi vennero ricacciati sino al fiume Atschka. I russi ebbero 23 morti e 38 feriti.

Pietroburgo, 20 agosto. Ufficiale da Gorni Studen in data 18 corr: Non essendo riescito l'attacco al passo di Hankiöj, i turchi sgombrarono completamente il *defilè*.

Ai 17 corr. ebbe luogo un combattimento di cavalleria agli avamposti presso Plevna.

La Agenzia russa annunzia che i russi tengono occupata Kustendjè, ove i turchi non sono visibili. L'armata russa tiene fortemente occupata la linea sino al passo di Šipka. L'armata turca è tranquilla a grande distanza. I russi vogliono circuire Plevna.

Costantinopoli, 20 agosto. Muktar-pascià telegrafa in data 18 corr. che 48 battaglioni russi con cavalleria ed artiglieria lo attaccarono presso Vezin e che furono respinti. Perdite russe 1200 uomini, turche 100 uomini.

Suleiman liberò la popolazione maomettana di Kazanlik, che giunse al suo accampamento presso Hein.

Costantinopoli, 20 agosto. Mehemed-Alì telegrafa che ieri ebbe luogo un combattimento favorevole pei turchi a Jaghiseler nelle vicinanze di Djuma.

Finora alcun telegramma ufficiale non confermò che Suleiman si sia congiunto con Mehemed-Ali.

L'agente serbo Hristić dichiarò alla Porta non constare alla Serbia che sia intenzione della Russia di far passare attraverso la Serbia parte delle sue truppe ed essere infondato che la Serbia abbia deciso di prender parte alla guerra.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 10541-III. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio del p. v. anno scolastico 1877-78 rimangono vacanti otto stipendj di annui fiorini duecento derivanti dalla dotazione del soppresso convitto di Vienna per studi legali pel di cui conferimento ne viene aperto il concorso fino ai 15 settembre a. c.

Possono aspirare al conferimento di uno dei sopraindicati stipendj quei giovani dalmati che hanno di già incominciati gli studj legali presso un' università della monarchia o che intendono di dedicarvisi dopo d' aver subito con buon successo l' esame di maturità.

Gli aspiranti a questi posti dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogotenenza col tramite delle rispettive loro autorità politiche distrettuali comprovando regolarmente:

1. L' età, luogo di nascita o domicilio.
2. Condizioni dei genitori, se i medesimi si trovano in vita.
3. Il numero dei fratelli e sorelle, coll' indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un posto gratuito di educazione od uno stipendio ed a carico di quale fondo.
4. I beni di fortuna e le risorse d' ogni genere dell' aspirante e della sua famiglia.
5. Gli studj percorsi colla produzione dei relativi attestati e per quelli che si trovano presso un' università il certificato degli esami di Stato o dei colloqui eventualmente sostenuti, e per gli altri il certificato dell' esame di maturità.

Zara 14 agosto 1877.
Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

Natičaji.

Br. 10541-III. 1-3

NATJEČAJNI OGLAS.

Počelom učionske godine 1877-78, koja nastaje, ostaje izpraznjeno osam podporâ od godišnjih fiorina dvjesta iz zaklade ukinutoga pitomišta Bečkoga radi zakonskih nauka, na podieljenje kojih otvara se natječaj do 15 rujna o. g.

Mogu se natjecati na podieljenje jedne gori naznačene podpore oni dalmatinski mladići, koji su već započeli zakonske nauke pri kojemu sveučilištu u carevini ili koji su nakanili započeti ih pokle podrže dobrim uspjehom izpite zrelosti.

Natjecatelji na ove podpore imaju prikazati svoje prošnje na ovo Namjestništvo preko svojih nadležnih političnih oblasti kotarskih, dokazavši redovito:

1. Dobu, rodno ili stanovno mjesto.
2. Stanje roditeljâ, ako su još živi.
3. Broj braće i sestra, naznačivši jeda li ko od njih uživao jest, ili uživa sada mukto odgojno mjesto ili jednu podporu i iz koje zaklade.
4. Imanje i prihode svake vrsti svoje i svoje obitelj.
5. Nauke svršene prikazavši dotične svjedočnice, a oni koji se nahode pri kom sveučilištu svjedočnicu državnih izpita ili razgovorâ po prigodi učinjenih, a ostali svjedočniču izpita zrelosti.

U Zadru 14 kolovoza 1877.
Od c. k. Namjestništva dalmatinskoga.

KUNDMACHUNG 2—3

betreffend die Aufnahme von Jünglingen in die kk. Marine-Akademie.

Mit Beginn des nächsten Schuljahres (16 September 1877) werden in der k. k. Marine Akademie 12 Zahl-und 8 halbfreie Plätze zu besetzen sein.

Die allgemeinen Bedingungen für die Verleihung dieser Plätze sind: die österreichische oder ungarische Staatsbürgerschaft; das vollendete 13. und nicht überschrittene 15. Lebensjahr: eine dem Alter entsprechende körperliche Entwicklung und ein gutes *Sehvermögen*; die erforderlichen Vorkenntnisse und zwar für den Eintritt in den 1. Jahrgang die befriedigende Absolvirung der IV. Classe einer Realschule, eines Real gymnasiuns oder Gymnasiuns.

Als Zahlzöglinge können Söhne österreichisch-ungarischen Staatsangehöriger sowohl des Civil-als Militärstandes aufgenommen werden, wenn sie den vorgeschriebenen Aufnahms-Bedingungen entsprechen; auf halbfreie Plätze hingegen haben nur Söhne von Offizieren und Beamten Ansprüch.

Das Beköstigungs pauschale für einen Zahlplatz beträgt 600 fl. für einen halbfreien Platz 300 fl. jährlich, gegen dessen Erlag alle Auslagen für den Zögling in der Anstalt bestritten werden.

Das Pauschale ist halbjährig im Vorhinein an der kk. Marine Akademie-Commando einzusenden, so zwar, dasz die 1.te Rate am 16. September, die 2.te am 1. April eines jeden Jahres zur Zahlung kömmt.

In der Regel werden Aspiranten nur in den ersten Jahrgang aufgenommen. Im Falle ein Aspirant jedoch das normite Maximalalter von 15 Jahren überschritten hätte, so kann die Anfnahme ausnahmsweise direkte in den II. Jahrgang stattfinden wenn die Alters-Uiberschreitung ein Jahr nicht übersteigt und der Aspirant die Aufnahms prüfung aus allen im erstem Jahrgange der Marine Akademie programmäszig zum Vortrage gelangenden Gegenständen, mit Ausnahme der militärischen, mit gutem Erfolge abzulegen im Stande ist.

Nach gut absolvirtem IV. Jahrgange treten die Zöglinge als Seekadeten 2. Classe in die kk. Kriegs-Marine ein. In die Linienschiffsfähnrichs (Oberlieutenants) Charge werden die Seekadeten nach Maszgabe der Standesverhältnisse befördert, venn sie nach vorausgegangener zweijähriger Einschiffung die See-Offiziers-Prüfung mit gutem Erfolge abgelegt haben. Beim Austritt aus der Anstalt hat der Zahlzögling für seine Equipirung und Ausrüstung aus Eigenem zu sorgen, während der halbfreie Zögling einen Equipirungsbeitrag 140 fl. erhält.

Die Gesuche um Verleihung der Plätze müssen an das kk. Reichs-Kriegs-Ministerium, Marine Sektion Wien gerichtet sein, und sind bei dieser Centralstelle bis längstens 10. August im Wege des dem Aufenthaltsorte des betreffenden Bewerbers zunächst gelegenen Militär-Platz-Stations oder Ergänzungs-Bezirks-Commandos, welches das Gesuch mit der erforderlichen Qualifications-Eingabe instruirt, einzubringen.

Den Gesuchen sind folgende Dokumente beizulegen:

1. Tauf-oder Geburts schein,
2. Heimatsschein
3. Zeügnisz über die physische Eignung mit spezieller Angabe der Sehweite, ausgestellt von einem graduirten Militär-oder Marine-Arzte.
4. Impfungs-Zeugnisz,
5. Sämmtliche Mittelschulzeugnisze (mit Einschlusz des letzten Semestral-Zeugniszes).

Wien am 31 Juli 1877.
Vom kk. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine Sektion).

N. 378-C. S. D. AVVISO. 2—3

Si apre il concorso al posto di maestro della scuola popolare maschile di Zemonico distretto scolastico di II.a classe. — (Vedi 1.a pub. al n.ro 66).

Zara li 14 agosto 1877.
Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Avviso di concorso

1—3

presso la i. r. ferrovia di Stato dalmata, che verrà presto aperta sono vacanti i seguenti posti di sottoimpiegati

N.ro	Denominazione del posto da coprirsi	Appuntamenti congiunti con questo posto		Emolumenti	Diurno		Cognizioni necessarie ed altre condizioni per ottenere il posto.	Osservazioni
		salario	aggiunt. locale					
		fiorini			fior.	sol.		
2	Macchinisti	600-700	150				istrutto fabbro-ferrajo, perfetta conoscenza della macchina ed esame quale condottiero della locomotiva	
2	Fuochisti con esame	380-420	120				detto	
1	Fuochista	300-340	110				ottenuta licenza di servire una caldaja a vapore	
5	Sorveglianti della stazione	460-500	110	Vestiti in natura			esame nel servizio telegrafico, commerciale e del traffico, cognizione della lingua tedesca, slava ed italiana	
1	Sorvegliante della linea	550-600	150	detto			abile disegnatore e conteggiatore, perfetta conoscenza della manutenzione della ferrovia, nonchè della lingua tedesca e slava aver assolto una scuola reale inferiore	
4	Sorveglianti della linea	460-500	110	detto			aver assolto una scuola reale inferiore, perfetta conoscenza della manutenzione ferroviaria, nonchè della lingua tedesca e slava.	
2	Capi treno	460-500	130	detto			perfetta conoscenza della istruzione sui segnali, del l'istruzione sul trâffico e della manipolazione del movimento dei treni, conoscenza delle lingue tedesca, italiana e slava	
2	Conduttori	380-420	120	detto			detto	
3	Guarda freno	300-340	110	detto			leggere, scrivere, cognizione delle lingue tedesca, italiana e slava	in prova per 6 mesi
11	Guardiani della stazione	300-340	90	detto			leggere, scrivere, cognizione delle lingue tedesca slava ed italiana	
1	Guardiano della stazione	300-340	110	detto			detto	
2	Guardiani della stazione	260	80	detto			detto	
20	Guardiani della linea	260	80	detto			leggere e scrivere, cognizione della riparazione del corpo ferroviario, nonchè delle lingue slava e italiana.	
1	Guardiano della linea	260	100	detto			detto	
2	Guardie notturne	260	80-100	detto			leggere e scrivere, conoscenza delle lingue del paese.	
1	Sorvegliante del magazzino di materiale	460-500	130	detto			abile conteggiatore, cognizione del servizio di materiale, nonchè della lingua tedesca, slava e italiana, bella scrittura.	
1	Servo di Cancelleria	380-320	120	detto			leggere e scrivere, cognizione delle lingue tedesca, italiana e slava.	
1	Impiegato sussidiario presso la direzione				1	50	bella scrittura, aver assolto una scuola reale superiore oppure un ginnasio superiore, cognizione delle lingue tedesca, italiana e slava.	
1	Impiegato sussidiario presso l' officina.				2		detto e conoscenza della costruzione delle macchine.	

Inoltre i concorrenti hanno da dimostrare con certificato medico di essere nel pieno possesso degli organi dell' udito e della vista. I concorrenti hanno d' avanzare le loro istanze documentate fino ai 28 agosto a. c. alla i. r. Direzione dell' esercizio della ferrovia di Stato dalmata. Quelli, che ancora appartengono al nesso militare hanno d' avanzare le loro suppliche di competenza pel tramite del loro preposto comando mititare.

Vienna, 7 agosto 1877.

Dall' i. r. Direzione dell' esecizio di Stato dalmato.

Editti.

N. 1569-civ. 2—3

EDITTO.

Per il terzo incanto dei beni oppignorati da Marco Ostrich di Zara alli Kuzman Tuta q.m Jovo, Božica Perteguaca e Simo Pertegnaca q.m Bare da Polaca, è destinato il giorno 31 agosto a. c. dalle ore 9 a. m. in poi.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 66).

Bencovaz 9 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1521-civ. 2—3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore editto pari data e numero pella vendita all' asta degli immobili oppignorati da Giacomo Mastrović a Petar Gjurić, vennero fissati i giorni 29 agosto, 29 settembre e 30 ottobre 1877

(Vedi 1.a pub. al n.ro 66).

Obbrovazzo 29 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 2955-civ. 2—3

EDITTO.

I triplici incanti pella vendita della casa esecutata da Giovanni Sudinović a Matteo Pierotić, restano fissati ai giorni 14 settembre, 15 ottobre e 15 novembre c. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 66).

S. Pietro 7 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 926-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica a Giorgio-Girolamo Plancich del fu Michele da Cittavecchia assente e di ignota dimora che, ad istanza di Pietro Kovačić di Domenico da Cittavecchia, fu accordata la prenotazione giudiziale, di cui l' editto di data odierna 1.a pubblicazione.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 65).

Cittavecchia 2 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2376-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente e d' ignota dimora Alessandro Bisazza fu Giovanni da Postire di presentare le sue dichiarazioni d' erede nella ventilazione del defunto Andrea Bisazza fu Rosa, a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e n.ro, entro un anno dalla pubblicazione del presente.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 66).

S. Pietro 1 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N.r 1472. 3—2

EDITTO.

Per la vendita all' asta delle realità esecutate da Vladimiro Lalić da Scardona a Kuzman Marić da Sonković resta fissato il giorno 22 settembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 65).

Scardona li 21 giugno 1877.

Dall' i. r. Giudizio Distretutale.

2—3

AVVISO D' ASTA.

L' i. r. direziona edile militare di Zara rende pubblicamente noto, che nel giorno 1 settembre 1877 alle ore 10 a. m. verrà tenuta nei locali del suo ufficio presso la Porta Terra Ferma una pubblica asta per mezzo di offerte in iscritto suggellate, per deliberare a favore del miglior offerente i lavori di ricostruzione dell' abbruciata casa del genio in Spalato, in base all' eraborato tecnico esistente presso questa direzione.

Ulteriori dettagli sono ostensibili nei pubblici affissi pubblicati per cura delle spettabili amministrazioni comunali di Zara, Sebenico, Spalato, Ragusa e Cattaro.

Zara 16 agosto 1877.

Dall' i. r. direzione edile Militare.

ANNUNZI.

Ringraziamento.

Rendiamo i più vivi e sentiti ringraziamenti a tutti quei gentili Militari, e Civili, che nella dolorosissima perdita del nostro amato marito e padre dimostrarono in mille pietose guise di partecipare alla nostra sventura.

Zara 19 agosto 1877.

La famiglia Kouff.

Digitized by Google

Stečajni izpis

kod u skoro otvorajuće c. kr. dalm. drž. željeznice jesu sliedeća podčinovnička mjesta za popuniti.

Broj	Naznačenje mjesta koja su za popuniti	Sa ovima podčinovničkima mjestima savezani godišni dohotki (forinti) plaća	stanovina	Probitak	Nadnica for.	novč.	Potrebite znanosti, i ostali uvjeti radi namještenja.	Opazka
2	Strojne vodje (Maschinführer.)	600-700	150				izučiti bravari, podpuna znanost od stroja i izpit za strojnog vodju.	
2	Izpitna grijača.	380-420	120				isto	
1	Grijač.	300-340	110				sposobnost za timarenje i snaženje parokotla	
5	Postaja nadzornika	460-500	150	uredovnu odeću			izpit u obćenju, trgovačkoj i brzojavnoj službi, znanost njemačkog, taljanskog i slavljanskog jezika.	
1	Pruge nadzornik.	550-600	150	isto			vjestan u risanju i obračunstvu, podpuna znanost u uzdržanju pruge, kao njemačkog i slavjanskog jezika i sovršenje dolnje realne škole.	
4	Pruge nadzornika.	460-500	110	isto			sovršenje dolnje realne skole, podpuna znanost u uzdržavanju pruge, kao njemačkog i slavjanskog jezika.	
2	Nadvoditelja pružnog posla	460-500	130	isto			podpuna znanost u redu znamenovanja, u obćenju i odpremanju vlaka, kao njemaèkog, slavjanskog i taljanskog jezika.	
2	Voditelja „ „	380-420	120	isto			isto	
3	Kočioca	300-340	110	isto			čitanje, pisanje, i računanje, znanost njemačkog, slavjanokog i talianskog jezika.	6 mjeseci praktičnog probanja
11	Postaje stražara.	300-340	90	isto			isto	
1	„ „	300-340	110	isto			čitanje i pisanje, znanost slavjanskog i talianskog jezika.	
2	„ „	260	80	isto			isto	
20	Pruge stražara.	260	80	isto			čitanje i pisanje, znanost u metanju pružne nadgradje kao slavjanskog i talianskog jezika.	
1	„ „	260	100	isto			isto	
2	Noćna stražara.	260	80-100	isto			čitanje i pisanje znanost dalmatinskog jezika.	
I	Nadzornik magasinske gradje.	460-500	130	isto			vjest u obračunstvu, znanost u gradjconoj službi kao njemačkog, slavjanskog i talianskog jezika, ljepi rukopis.	
1	Uredovni sluga	380-420	120	isto			čitanje i pisanje, znanost njemačkog, slavjanskog i talianskog jezika.	
1	Pisarni pomoćnik (kod ravnateljstva)				1	50	ljepi rukopis, sovršenje nadrealne ili nadgymnazialne škole, znanost njemačkog, talianskog i slavjanskog jezika.	
1	„ „ (u Ložionici.)				2		isto	

Izvan toga imadu snubitelji njihovo podpuno zdravlje, glede dobrog sluha i vida ljekarski zasvjedočiti. Snubitelji imadu njihove molbenice sa dotičnim prilogama najdulje do 28 kolovoza t. g. kod c. kr. poslovnog-ravn. dalm. željeznice u Beču, Schottenring br. 25 prineti ili priposlati. — Oni pako, koji još vojnom savezu spadaju, imadu njihove molbenice putem njihove dotične vojne vlasti priposlati.

U Beču, dne 7 kolovoza 1877. — *Od c. kr. poslovnog ravnateljstva dalmatinske željeznice.*

N. 6923. 1—3

CAPITOLATO D' ASTA.

Nel giorno 31 agosto corrente dalle ore 9 antimeridiane alle 12 me. verrà tenuta tanto nei locali d' ufficio di quest' i. r. Intendenza di finanza, quanto in quelli dell' i. r. ufficio steurale di Zaravecchia un pubblico incanto per la vendita a frutto pendente di tutto il quantitativo di mosto derivante dall' intero fondo di Vrana spettante all' i. r. demanio e conte Borelli per quote dominidal corrente raccolto escluso il comune di Banjevac.

L' esperimento verrà fatto sotto le seguenti

Condizioni.

I. La prima voce d' asta viene stabilita a fiorini quattro soldi quaranta (4: 40) per ogni orna di otto secchi veneti.

La delibera poi seguirà a favore del migliore offerente che come tale verrà proclamato dall' Intendenza dopo conosciuti i risultati dell' asta tenuta a Zaravecchia, ed il contratto andrà soggetto all' approvazione del conte Borelli e dell' Eccelso i. r. Direzione provinciale di finanza pella Dalmazia, senza le quali sanzioni nè nlla delibera, nè il contratto avranno forza obbligatoria pei venditori demanio e Borelli:

II. Verranno accettate offerte tanto vocali che scritte, queste ultime da presentarsi a quest' i. r. Intendenza di finanza oppure all' ufficio steurale di Zaravecchia tanto prima che durante la licitazione.

Le offerte scritte dovranno

a) indicare l' oggetto cui si riferiscono e la citazione del rispettivo Avviso d' asta

b) l' autorità, il luogo ed il giorno della tenuta dell' asta, nel senso di designare l' Intendenza o l' ufficio di Zaravecchia, secondo che all' uno o dall' altro viene presentata l' offerta

c) il prezzo offerto in lettere e cifre

d) la clausola per virtù della quale l' acquirente si assoggetta a tutte le condizioni del presente Capitolato e l' unione del vadio giusta l' articolo 3. ed il nome, cognome carattere e domicilio dell' offerente.

Le offerte scritte così stilizzate dovranno per intero venir scritte e sottoscritte dall' offerente oppure soltanto sottoscritte o segnate di mano colla convalidazione di due testimoni, uno dei quali in quest' ultimo caso abbia scritto di propria mano il nome dell' offerente.

III. Chiunque non fosse eccepito giusta le vigenti norme potrà concorrere all' asta depositando a garanzia della sua offerta fiorini sessata (60) a titolo di vadio in moneta corrente oppure in obbligazioni di Stato a corso della giornata precedente all' asta pubblica.

IV. Stipulato il contratto o firmato altrimenti il capitolato d' asta, di cui gli articoli I ed XI l' acquirente, appena avuto analogo avviso dal demanio, dovrà ricevere tutta la quantità di mosto in partite di mano in mano che verrà trasportato dai coloni alle rive di SS. Filippo-Giacomo e Pakostiane.

L' amministrazione demaniale non garantisce per tutti i guasti che potessero derivare al genere nel caso l' acquirente non si prestasse al pronto suo ricevimento.

A earico dell' acquirente staranno le ulteriori spese di ulteriore trasporto del mosto che gli verrà consegnato alle suddette rive di SS. Filippo-Giacomo e Pakoštiane.

V. A garanzia tanto dell' amministrazione quanto dell' acquirente, dilmano in mano che verrà consegnata una partita di mosto, verrà questa riportata dal rappresentante incaricato alla consegna in apposito bollettario a madre e figlia, quest' ultima consegnata all' acquirente per valersene nltimato il raccolto nella liquidazione dei conti finali.

VI. Ultimato il raccolto si procederà alla liquidazione del relativo prezzo d' acquisto. e ciò sulla base dal bollettario suddetto, prezzo che dovrà essere subito versato nella cassa demaniale di Zara, ed al più tardi entro tre (3) giorni dopo ritirata dall' acquirente tutta la quantità di mosto componente la quota sociale.

VII. L' impresa sarà fatta a rischio e pericolo, comodo ed incomodo dell' acquirente senza diritto a scelta fra mosto della qualità più o meno buona, come nemmeno ad eccezioni per un tal titolo o perchè la quantità non ascendesse a quella per supposta dall' acquirente.

VIII. Rinunziano le parti contraenti all' azione per lesione oltre la metà del valore.

IX. Le parti contraenti di comune accordo stabiliscono che tutte le controversie siano attive o passive cne insorgere potessero dal presente atto, come le cautele provvisionali e misnre esecutive che avessero relazione alla compravendita dipendente dal presente capitolare d' asta dovranno essere agitate dinanzi al giudice di residenza dell' i. r. procura di finanza dalmata e dal medesimo decise e decretote.

X. Chiuso l' incanto. ciascuna delle commissioni astali a Zara e Zaravecchia proclamerà da per sè quale deliberatario il maggior offerente. Da quel momento il deliberatario rimane obbligato colla sua offerta, e l' atto di delibera eosì conchiuso porterà rispetto al medesimo espressa rinunzia della riserva accennata dal § 862 C. C., mentre pei venditori demanio e conte Borelli l' atto di delibera sarà obbligatorio appena dopó che l' Intendenza conosciuti i risultati ottenuti da entrambi le commissioni avrà deciso con quale dei due deliberatari sia da stipularsi il contratfo formale soggetto all' approvazione dël conte Borelli e della direzione prov. di finanza.

XI. Prescelto il deliberatario, questi dovrà entro 24 ore dall' insinuazione dell' approvazione della delibera presentarsi a quest' Intendenza di finanza per lo stipulo del contratto, di cui il presente capitolare d' asta formerà parte integrante.

Nella stipulazione del contratto in parola dovrà intervenire un' idoneo fidejussore solidario, il quale riconosciuto solvente dalla commissione dovrà firmare il contratto stesso in qualità di fidejussore e pagatore principale. Una tale fidejussione è richiesta anche per l' atto di delibera, per cui il relativo protocollo dovrà portare la firma di tale terza persona coll' indicazione di questa sulla quatità di malevadore e pagatore principale..

Con questa sottoscrizione tanto nel protocollo che nel contratto assumerà egli tutti gli obblighi ed i pesi derivanti dalle condizioni d' asta, e sarà in questo riguardo considerato come una sola persona col deliberatario principale (§ 1357 C. C. Univ.).

Qualora il deliberatario non si presentasse nel termine suespresso per l' effetto sopraindicato, il ratificato protocollo di licitazione rimpiazzerà il contrattost esso, e starà in arbitrio dei consoci demanio e Borelli, o di obbligare il più detto deliberatario all' adempimento dei doveri contenuti nel protocollo di licitazione, o di esporre il genere a nuovo incanto a tutto rischio e pericolo del medesimo. Nel primo caso il deposito da lui fatto verrà imputato a diffalco del prezzo di delibera. — Ove nel secondo caso non venisse raggiunto il prezzo di delibera, tale deposito verrà computato a diffalco della differenza, che, come s' intende, dovrà esso rifondere e ferma del resto la caduta in commesso del deposito stesso, qualora anche il risultato della nuova licitazione non esigesse alcun indennizazione a favore dei venditori.

Zara 19 agosto 1877.

Dall' i. r. intendenza di finanza.

TIPOGRAFIA GOVERNIALE. GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE.

Digitized by Google

N.ro 68. - Zara, Sabato 25 Agosto 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 68. - U Zadru, u Subotu 25 Kolovoza 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom.*
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato - Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Il Luogotenente di Sua Maestà i. e r. apostolica in Dalmazia ha nominato a praticanti di concetto presso la Luogotenenza gli assolti studenti di legge Vladimiro *Bogdanović*, Francesco *Krater* e Nicolò de *Zamagna*.

N.ro. 3137. NOTIFICAZIONE.

Si porta a pubblica notizia che la mattina del 15 ottobre 1877 alle ore 9 verrà aperta la terza sessione ordinaria della Corte d'assise per l'anno corrente presso l'i. r. Tribunale provinciale di Zara, la quale sarà tenuta nella solita sala dei dibattimenti.

Per questa sessione furono destinati a presidente della Corte l'i. r. presidente del Tribunale provinciale sig. Federico cav. de Paitoni, ed a sostituti del presidente gl'ii. rr. consiglieri provinciali sig.ri Michele Kapović, Tommaso Polić e Giuseppe d.r Marcocchia.

Zara, 16 agosto 1877.

Dall' i. r. Tribunale d' Appello dalmato.

Il 14 agosto 1877 fu pubblicata e diramata la XXV puntata del Bollettino delle leggi dell'Impero nelle lingue italiana e slava.

Essa contiene sotto il

N. 66, la legge del 19 luglio 1877 relativa ai rimedî contro sleali raggiri in affari di credito (valevole pei regni della Gallizia e Lodomiria, il granducato di Cracovia ed il ducato della Bucovina).

N. 67, la legge del 19 luglio 1877, con la quale vengono prese alcune disposizioni per impedire l'ubriachezza (valevole pei regni della Gallizia e Lodomiria compreso il granducato di Cracovia, e pel ducato della Bucovina).

SLUŽBENI DIO.

Namjestnik Njegova c. i k. apoštolskoga Veličanstva, u Dalmaciji imenovao je vježbenicima kod Namjestništva dovršene učenike zakona Vladimira *Bogdanovića*, Frann *Kratera* i Nikola pl. *Zamanju*.

Br. 3137. OZNANA.

Donosi se na javno znanje, da dne 15 listopada 1877 u 9 sati otvorit će se treće redovito zasiedanje porotnog suda za tek. godine kod c. k. pokrajinskog sudišta u Zadru, te će se držati u razpravnoj dvorani istoga sudišta.

Za ovo zasjedanje biše odredjeni predsjednikom suda c. k. predsjednik pokrajinskog sudišta Gosp. Vjekoslav vitez od Paitona, a predsjednikovim zamjenicima cc. kk. pokrajinski savjetnici gg. Mihovil Kapović, Toma Polić i Josip d.r Marcocchia.

Zadar 16 kolovoza 1877

Od c. k. prizivnog dalmatinskog suda.

Dne 14 kolovoza 1877 bi proglašen i razaslan XXV svezak državnog zakonskog lista u jezicima talijanskom i hrvatskom.

On sadrži pod:

Br. 66, zakon 19 srpnja 1877 o liekovima protiv neviernim spletkami u veresinskim poslovima (valjan za kraljevine Galiciju i Lodomiriju, veliku vojvodinu Krakovsku i vojvodinu Bukovine).

Br. 67, zakon 19 srpnja 1877, kojim se izdaju neka naredjenja, kako da de stane na put pijanstvu (valjan za kraljevine Galiciju i Lodimiriju sa velikom vojvodinom Krakovskom, i za vojvodinu Bukovine).

PARTE NON UFFICIALE.

I due eserciti che campeggiano in Bulgaria vanno attivamente preparandosi ad una grossa fazione. Le ricognizioni succedono alle ricognizioni, ed ogni ora può recarci l'annunzio che siasi impegnata una battaglia campale. Alle scorrerie con cui fu inaugurata la campagna, è subentrato il concentramento, alla pratica piuttosto grossolana la teoria, ai colpi di scena la scienza.

Nè all'un comandante nè all'altro può convenire una più lunga inazione: non al turco perchè intanto l'esercito russo s'ingrossa di troppo, non al russo perchè intanto i varî corpi turchi porgendosi la mano l'un con l'altro si rinforzano.

Entrambi occupano posizioni fortissime, entrambi sentono forse che sulla carta che stanno per arrischiare sta la sorte definitiva della guerra. Una battaglia perduta in campo aperto dai russi e debitamente sfruttata dai turchi sarebbe forse la sponda destra del Danubio perduta.

NESLUŽBENI DIO.

Dvie vojnice, utaborene u Bugarskoj, žurno se spremaju na veliki boj. Obilazenje ide za obilazenjem, i svaki nam čas može donieti viest da se odlučna bitka zapodjela. Nakon plačkanja, kojim je započelo vojevanje, sliedi sada okupljanje, nakon brž krupne vježbe nauk, nakon sjajnih zamašaja znanost.

Niti jednomu niti drugomu zapovjedniku ne može goditi nadalje nedjelatnost: turčinu ne, jer se medju tim ruska vojnica odveć umnaža, a ne ruskomu jer razne turske vojske pružajući se jedna drugoj ruku postaju jače.

Obadva su posjela pretvrde položaje, svaki od njih možda osjeća, da o kocki koju će zaigrati visi odlučna sreča rata. Kad bi rusi izgubili boj na otvorenom polju, a turci da bi se znali pristojno okoristiti, rusi bi možda morali očistiti s desne Dunajske obale.

APPENDICE

Antichità Zaratine.

II.

La distruzione delle città romane dell'impero occidentale è avvenuta per opera dei barbari nelle loro migrazioni verso l'occidente dalla fine del IV alla metà del VII secolo.

I nostri storici e cronisti non solo non sono daccordo nel precisare l'epoca della distruzione di Zara, ma uno di essi credette di poter negare ch'essa fosse mai avvenuta.

Prima di passare in rassegna gli scrittori che se ne occuparono, sarà opportuno di fissare colla scorta della storia universale l'epoche in cui le varie generazioni dei barbari passarono per l'Illirico e la Dalmazia.

Le primissime turbe barbariche, del cui avvicinamento all'Italia scrive S. Girolamo nel 396 lamentando la distruzione che seco recavano ed alla quale era soccombuta venti anni prima Stridone sua patria, non varcarono il confine della Dalmazia odierna.

Il passaggio di quelle genti per queste rive viene da alcuni storici per la prima volta segnato nel 452, quando gli Unni sotto Attila movevano alla conquista d'Italia.

Poco più di vent'anni dopo, circa il 476 attraversarono la Dalmazia gli Eruli, condotti da Odoacre, diretti essi pure per l'Italia, ove, abbattuto l'impero occidentale, fondarono il loro regno a Ravenna.

Più tardi, chiamati dall'imperatore Zenone, mossero i Goti alleati coi Gepidi e cogli Slavi a combattere gli Eruli, e li vinsero e in Italia e in Dalmazia, tra il 489 e il 493 sotto Teodorico, il quale si proclamò re sopra entrambe le sponde dell'Adriatico.

La debolezza degli imperatori d'Oriente permise ai Goti di mantenersi nel dominio, finchè Giustiniano dal 535 in poi spedì quattro generali con quattro eserciti in Dalmazia a discacciarneli, locchè riuscì nel 557.

L'ultima invasione barbarica nell'Illirico, che avvenne nel 604, fu quella degli Avari, i quali nel 639 raggiunsero il mare sulla nostra costa.

Degli scrittori contemporanei, sebbene tacciano menzione delle stragi avvenute in Dalmazia, nessuno lasciò scritto nulla in particolare della distruzione d'una o dell'altra delle nostre città. Il più antico, che ne tenne memoria speciale, è Costantino Porfirogenito della metà del X secolo, il quale raccontata la distruzione di Salona e di Epidauro, avvenuta nel 639, soggiunge: gli altri romani nelle città del littorale furono salvi e le tengono anche oggigiorno e sono queste... e qui fra le altre nomina Zara.

Tommaso Arcidiacono di Spalato, scrittore della prima metà del XIII secolo riferisce, che distrutta Salona (a. 639), dei salonitani, altri si portarono a cercare nuova patria in altri luoghi, ed alcuni navigando verso occidente approdarono nel porto d'una città antica, ma distrutta, e trovando il luogo abbastanza opportuno per rimanervi, vi fecero qualche munimento e vi abitarono. E poichè

Digitized by Google

A una disfatta i turchi opporrebbero bensì qualche argine in Bulgaria col chiudersi nel quadrilatero, ma la Rumelia resterebbe forse aperta all'esercito invasore, e il contraccolpo sarebbe forse più disastroso della sconfitta stessa.

Ma se a tutti s'impone naturalmente la domanda, quale dei due vincerà? nessuno è in grado di rispondere. Assai spesso il caso, arbitro, cieco si piace di sconvolgere i piani meglio meditati, e di strappare l'alloro della vittoria a quella mano che già lo stringeva per farne corona. Napoleone ha perduto la battaglia di Waterloo, che pure a giudizio degli intendenti fu il capolavoro della sua scienza militare.

Ma siano quali si vogliano i risultati militari dell'azione imminente, più importanti ne saranno i politici. La Russia, se vittoriosa, paga d'aver rivendicato il prestigio compromesso delle sue armi, sarà più inchinevole a quei consigli di pace che le verranno dalle potenze e dalle sue stesse popolazioni, fra le quali se ne comincia a sentire e a far sentire, sommessamente ancora, il desiderio ed il bisogno, mentre la Turchia vinta finirà coll'accettare quelle condizioni che ha fin qui superbamente respinte.

Ma quanto si muta il quadro, se perdente è invece la Russia! La sua sconfitta, salvo il caso di qualche pericoloso moto all'interno, sarebbe la guerra prolungata chi sa per quanto tempo, e con quali mezzi condotta, fino alla totale prostrazione delle forze.

Le potenze neutrali, l'Austria-Ungheria in ispecialità, non hanno motivo di interporsi tra i belligeranti. Noi non possiamo desiderare la Russia indebolita all'estero e scossa nell'interno, come coi principî della nostra politica non può confarsi una Turchia smembrata dalla spada russa. Le forze dei due nemici si equilibrano troppo bene per non consigliare alle altre potenze una rigorosa astensione, senza la quale, rotto questo equilibrio, le cose potrebbero spingersi ad un eccesso assai lontano dalle intenzioni di chi lo avesse turbato.

I due duellanti resteranno soli sul campo, per quanto Serbia e Grecia accennino a voler entrare nell'arena. I rumori di guerra che echeggiano da quelle parti, possouo forse tendere più cha altro, a provocare una diversione, e ad ogni modo fino a che si mutino in fatto, c'è grande probabilità che sarà troppo tardi.

Turci bi doisto svoj poraz gledali da uklone zatvorivši se u Bugarski četverokut, ali bi ostala možda Romania otvorena pobjedonosnoj vojnici, čemu bi posljedica bila gora nego poraz.

Nu ako je naravski da svak sam sebe upita: ko će predobiti? niko ne može da dade odgovora. Često slučaj samovoljan, sliep, nasladi se tim, da pomuti najljepše osnove i da otme lovoriku iz ruke, onomu koji nju biše latio, da sebi savije vienac. Napolijun je izgubio boj na Waterloju, koji je bio kako viešatci kažu, uzor ratovodne znanosti.

Ali bile kakve mu drago vojne posljedice nadastojećega djelovanja, znamenitije će biti posljedice politične. Rusija ako predobije, zadovoljna što je osvjetlala svoje oružje, biti će naklonitija savjetima mira, što joj dodju od različitih velevlasti, i od njezina istoga pučanstva, u kom se već počima osiećati i pokazivati, ako i ponizno, želja i potreba mira, dočim će Turska predobivena morati primiti one uvjete, što je dosada oholo odbivala.

A koliko bi slika drugčija bila, kod bi Rusija izgubila! Njezin poraz izim slučaja unutrašnjega pogibeljna pokreta, značio bi produljen rat, ko zna dokle i kakvim sredstvima, do najskrajnjega iznemoženja.

Nestrane velevlasti, osobito Austro-Ugarska, nemaju uzroka da posreduju medju ratujućima. Mi nemožemo željeti da Rusija oslabi na vani, ni da bude uzdrmana unutri, kako s načelima naše politike ni to se ne slaže, da Tursku razkomada ruski mač. Odveć su ravnovažne sile dvaju neprijatelja, te nebi bilo podobno da ostale velevlasti ostanu u najstrožijoj obustegi, da se ravnovažje pomuti, stvari bi mogle poći do skrajnosti ni najmanje ne namjeravane onomu koji bi ga pomutio.

Dva će dvobojnika ostati sama na polju, prem da Srbija i Grčka pokazuju da će izaći na boj. Ratna tutnjava, koja odječe s onih strana, mogla bi možda zatim kaniti da prouzroči najviše zakret, a svakako dok se glasine obrate o djelu, vele je vjerojatno da će zakasniti.

Interno.

Vienna. 18 agosto. La *politische Correspondenz* ha da Bucarest in data odierna: Il generale Gurko assicura che le posizioni russe dal Danubio sino al passo di Scipka sono talmente forti, che i turchi non oserebbero attaccarle. I due eserciti continuano a trincerarsi. I turci hanno fortificato in ispecialità Plevna in modo straordinario, cionondimeno la posizione di Osman Pascià è malagevole, perchè la numerosa cavalleria degli 80,000 russi che gli stanno di fronte, interrompe affatto le sue comunicazioni con Sofia, gli toglie i convogli di munizioni e di vettovaglie, rendendogli così difficile l'aprovvigionamento. I russi non vogliono incominciare le operazioni prima che non sia arrivata tutta la guardia imperiale, la qual cosa fa supporre una sosta di due o tre settimane. I russi non isgombrano la Dubrugia, ma all'opposto il corpo di Zimmermann, che va sempre più rinforzandosi, è in procinto di prendere l'offensiva.

— 20 agosto. La *politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Cetinje, 20. I montenegrini presero ieri d'assalto l'ultima opera avanzata di Niksić sul monte Cadjalica, e adesso si spingono attraverso la città verso la fortezza. Cinquemila montenegrini furono spediti in ricognizione al confine verso Krstac e Drobjaci, perchè 10,000 turchi, in gran parte basci-bozuk e *mustehafiz*, sarebbero arrivati al monte Smiavina presso Krobnjak al confine del principato.

Bucarest, 20. Il principe Mirski è stato nominato comandante di tutte le truppe russe da Tirnova fino al passo di Scipka. Il duca di Leuchtenberg sta con notevoli forze presso Elena. La cavalleria russa, nelle sue ricognizioni intorno a Plevna, fece numerosi prigionieri. Le posizioni tra Lovac e Selvi sono occupate dai russi. Due monitors turchi, in unione ai forti di Silistria, bombardano Kalarasci.

— 21 agosto. La *politische Correspondenz* ha da Costantinopoli 20: La Porta ordinò l'immediato concentramento di 50,000 mustehafiz della seconda classe in Adrianopoli, Sofia ed in altri punti della Bulgaria, qual nuova riserva. Il Sultano ordinò la formazione d'una seconda armata di riserva di 60,000 mustehafiz dell'Anatolia, che verrà organizzata a Costantinopoli. La posizione di Server pascià sarebbe in questi ultimi tempi vacillante.

Lo stesso giornale ha da Bucarest in data odierna: Nei recenti importantissimi consigli tenuti dallo stato maggiore generale russo, prevalse l'idea di riprendere quanto prima vigorosamente le sospese operazioni, e di non isgombrare volontariamente qualsiasi posizione.

Naše zemlje.

Beč. 18 kolovoza. *Politische Correspondenz* ima iz Bukurešta pod današnjim danom: general Gurko osigurava da su položaji ruski na Dunavu do Šipskog klanca tako jaki, da ih turci nebi smjeli napasti. Obe vojske nastavljaju obkopne radnje. Turci su osobito na izvanredni način utvrdili Plevnu, ipak je položaj Osman pašin mučan, jer mnogobrojno konjaništvo od 80.000 rusa koji eno stoje nasuprot, prekida sasviem njegovo saobćivanje sa Sofijom, otima mu tajin i džebanu, otežčavajući mu tako da se živežom priskrbi. Rusi neće da počmu, dok ne prispije carska straža, što dade predpostaviti da će biti dva ili tri tjedna odmora.

— 20 kolovoza. *Politische Correspondenz* ima ove brzojavke:

Cetinje, 20: Crnogoci uzeše jučer na juriš zadnju prednju utvrdu Nikšićku na brdu Čadjalica, a sada stupaju kroz varoš prama tvrdjavi. Pet tisuća crnogoraca poslano je na obilazenje preko granice prama Krstacu i Drobnjacima, jer bi 10.000 turaka, bašibozuka i mustehafiza, bilo došlo na brdo Zmijavinu kod Drobnjaka na granicu kneževine.

Bukurešt, 20. Knjaz Mirski imenovan je zapovjednikom sviju ruski vojsaka od Trnove do prolaza Šipke. Vojvoda Leuchtemberg stoji znatnom silom kod Jelene. Rusko konjaništvo na svom obilazenju oko Plevne, pohvata mnogo roblja. Položaje medju Lovcem i Selvjem drže rusi. Dva turska monitura zajedno s tvrdjama Silistriskim bumbardaše Kalaraše.

— 21 kolovoza. *Politische Carrespondenz* ima iz Carigrada na 20: Kapija je naredila odmašnje okupljanje 50.000 mustehafiza drugoga razreda u Drinopolju, Sofiji i drugim mjestima Bugarske, kano drugu pričuvu. Sultan je naredio da se sastavi druga pričuvna vojnica od 60.000 mustehafiza iz Anadolja, koja će biti ustrojena u Carigradu. Položaj Server paše ovih zadnjih dana jest uzkoleban.

Isti list ima danas iz Bukurešta: Na najnovijim znamenitim viećima vojnoga čeoništva ruskoga, predobilo je mnenje da se krepko preuzme što prie obustavljeno djelovanje, a da se svojevoljno nijedan položaj ne ostavlja.

Estero.

Pietroburgo. 18 agosto. (Ufficiale), Gorni-Studen 17 agosto: Nel combattimento d'artiglieria fra Rustciuk e Giurgevo le batterie turche furono ridotte al silenzio: i russi ebbero 1 soldato d'artiglieria morto e due feriti.

Inostranstvo.

Petrograd. 18 kolovoza. (Službeno) Gornja Studen 17 kolovoza: U topničkom boju medju Rušćukom i Gjurgjevom, turske topnice primorane su da umuknu, rusi su imali jednog topničkoga vojnika mrtva a dva ranjena.

---

il sito del luogo molto ad essi piaceva per le isole adiacenti e per la comodità del porto, non ebbero bisogno di ritornar a Salona (come gli altri), imperciocchè nulla sembrava loro mancasse fuorchè il fiume Jadro, che molto amenamente scorreva dalla parte orientale della città di Salona. Nominandolo perciò di spesso, alla città fu imposto il nome di Jadria, oppure „come ad alcuni piace, fu chiamata Jadria dal suo fondatore Jadro".

Biondo, scrittore del XV secolo, nella sua *Historia* della decadenza dell'impero, scrive all'anno 452, che „Attila, conducendo (l'esercito) in Italia, ha circuito la costa del Illirico e distrutto oltre alle altre città, Zara, trovandosi esse, sotto Marciano imperatore costantinopolitano, non munite di alcun presidio."

Bonfinio del secolo XVI nelle sue decadi della storia ungarica, dopo di aver segnato allo stesso modo che il Biondo il passaggio di Attila e de' suoi Unni per l'Italia, dice distrutta Salona, ove „tanto più esultava l'unno quanto più superbi edifizi romani abbattesse. Dopo di ciò fu assediata Zara, colonia romana che per nulla cedeva alle altre di quel territorio". Racconta poi come i zaratini, trattata la resa ed accolti gli Unni in città, mancassero ai patti, tentando di massacrarli tutti per locchè la città, concessa in preda al milite unno, fu devastata con rapine ed incendi.

Questi sono i quattro scrittori sulla fede dei quali i nostri storici e cronisti più recenti scrissero della distruzione di Zara.

Lucio, il nostro storico principe, nella sua famosa opera *De regno Dalmatiae et Croatiae* sulla base dei cronisti contemporanei, in generale dell'epoca sopra designata scrive: Sul dechino dell'impero romano la Dalmazia fu infestata da varie generazioni di barbari... saccheggiata dai Gepidi, dagli Eruli, dagli Unni e dagli Slavi. Con tutto ciò di poi, a riguardo di Zara, ripose fra le favole i racconti di Biondo e Bonfinio, per la ragione, che i cronisti contemporanei non dicono, che Attila sia stato in Dalmazia. Egli invece, appoggiandosi al precitato passo dell'arcidiacono, sostiene che Zara fosse stata distrutta dagli Avari nel 639, quando anche Salona.

Il P. Pray ne' suoi *Annales hungarici* a proposito di Zara, cita parecchi cronisti, che dicono il contrario del Biondo e del Bonfinio, e confermano l'opinione di Lucio; ma ne cita degli altri che coi due primi s'accordano, e contradicono al terzo. Il Pray dal confronto degli scrittori da lui citati viene alla conclusione, che ammesso pure, Attila non sia stato di persona in Dalmazia, non si possa dire altrettanto del suo esercito. Fatto prudente dai casi toccatigli l'anno innanzi in Gallia, Attila prima di muovere per l'Italia, tutt'in giro alle proprie spalle mandò esploratori, ed assicurato per essi, che dalla parte d'oriente non v'era alcun pericolo, fece marciare il suo esercito coll'ala destra pel Norico e colla sinistra per l'Illirico e concentrollo appena all'Isonzo per fare il suo ingresso in Italia.

Secondo il P. Pray, questa disposizione strategica è accertata, e allora possono aver ragione e quelli che dicono, Attila aver mosso per il Norico, e quelli che lo fanno marciare per l'Illirio, e può essere verissimo che Attila, come tenne il Lucio, non sia stato mai in Dalmazia, e che tuttavia egli col suo esercito abbia danneggiato le nostre città, locchè ammette implicitamente Lucio stesso nominando fra i devastatori di Dalmazia gli Unni. E non importa che il danno

Il 16 i turchi fecero ripiegare i russi sulla riva destra del Kalorasch avanti Dorlos, ma furono respinti da 3 compagnie e tre cannoni russi che sopraggiunsero. Più tardi la cavalleria turca con artiglieria s'avanzò verso Bassardom e Kidikidi; i turchi dopo avere scambiati alcuni colpi di fuoco per più tempo si ritirarono verso Rustciuk; il colonnello Crestschatizky gli inseguì però con due sotnie di cosacchi fino a Tschernawoda; Jeno Esmil scacciò di là i baschibozuchi e circassi. Le perdite dei russi furono insignificanti. Sulla strada di Osmanbazar 4 compagnie russe fecero una ricognizione da Kesarewo verso Dimirkivi, ove scoprirono delle forze nemiche superiori, per cui ritornarono a Kesarewo colla perdita di un ufficiale e 30 soldati fra morti e feriti. Nel Balcano i turchi attaccarono il passo di Hain, ma furono respinti dal corpo di Elezsches.

— 19 agosto. Sopra speciale proposta del Granduca pervenne allo stato-maggiore-generale l'ordine di mobilizzare due divisioni di granatieri ed una divisione di cavalleria che era prima addetta al corpo dei granatieri.

Ufficiale da Gorni Studen, 18: Dopo respinto il loro attacco sul passo di Hanikiöi, i turchi si ritirarono sgombrando del tutto quelle vicinanze. Nel giorno 17 vi fu intorno a Plevna un combattimento d'avamposti a cavallo. Gli usseri russi inseguirono la cavalleria turca, ed ebbero un soldato ferito. Il generale Zimmermann annunzia che una sotnia di cosacchi ha battuto un drappello di circassi presso Togr Jurat al sud di Mangalea.

L'*Agence Russe* ha da Kustengè 18 che l'armata russa occupa quella città, e che la flotta turca è invisibile. La stessa Agenzia ha da Tirnova 16: L'esercito russo tien fortemente occupata la linea fino al passo di Scipka. L'armata turca che se ne sta a molta distanza, si mantiene tranquilla. I russi avrebbero l'intenzione, non di prendere Plevna colla forza, ma di circondarla. Nell'armata di Osman pascià comincia già a lamentarsi la mancanza di viveri.

— 21 agosto. (Ufficiale). Da Gorny-Studen giunse in data del 20 che Suleiman pascià ha evidentemente l'intenzione di sforzare altri passi del Balcan, non essendogli riescito l'attacco contro quello di Hanikiöi.

Alexandropoli, 20 agosto. Affine di distorre l'attenzione di Muktar pascià da Tergukassov verso Ismail pascià, Loris Melikoff effettuò il 18 una dimostrazione contro Muktar. Reso di ciò inquieto, il nemico attirò a sè tutte le riserve, manifestando in tale guisa la propria forza. Dopo un prolungato combattimento di artiglieria e qualche caldo scontro sulle alture di Bolschacha e Jagno sotto gli ordini del colonnello Komaroff, la nostra avanguardia si accampò presso il villaggio di Kudverdan, mentre il corpo maggiore ritornò a Kurlückdara. Le nostre perdite ammontarono a 9 ufficiali e 330 uomini.

Nella notte del 19 al 20 il generale Ciaciavadsewadse effettuò una perlustrazione da Baschkadiktar fino a Bulanoch, sulla riva destra del torrente Clubotin, ed assaltò la cavalleria turca, che perdette 60 morti e 7 prigionieri. Smascheratasi una batteria nemica, la nostra cavalleria ritornò al campo.

Roma, 20 agosto. Secondo il *Diritto*, il ministro ed i rappresentanti della ferrovia meridionale sottoscrissero oggi la definitiva convenzione relativa al componimento delle differenze insorte dal riacquisto delle ferrovie dell'Alta Italia.

Parigi, 18 agosto. Rispondendo al discorso del presidente della Corte d'appello in Evreux, Mac-Mahon espresse il convincimento che la Corte gli sarebbe d'aiuto nel difendere non già una causa politica — poichè egli non ambisce il trionfo d'una tal causa — ma i principî sociali seriamente minacciati.

Al Presidente della Camera di commercio, il maresciallo rispose che il governo studia presentemente con premura e imparzialità tutte le questioni concernenti i trattati commerciali.

— 21 agosto. In occasione dell'apertura dei Consigli generali i giornali segnalano le proteste dei repubblicani in conformità al deliberato dal Comitato della sinistra, e ciò specialmente in Marsiglia, Auxerre, Blois, Versailles, Dijon, Douai, Besancon e Lyon. I consigli generali di Rouen ed Orleans respinsero la

Šestnajstoga turci su primorali ruse da se povuku na desnu obalu Koloraša pred Dorlosom nu tri satnije i tri nadošla ruska topa odbiše ih. Kašnje stupito je napried tursko konjaništvo sa topnicam pravcem na Basardov i Kidikidi; turci pokle su izmienili nekoliko hitaca povratili se put Rušćuka; nadporučnik Krešćatiski gonio ih je sa dvie satnije kozaka do Crnevode; Jeno Esmil odagnao je odovud bašibozuke i čerkese. Rusi su imali neznatnih gubitaka. Na putu Osmanbazarskom četiri su satnije rusa obašle od Kesareva prama Dimirkivu, gdje su naišle na pretežnije neprijateljske sile, tako da su se povratile u Kesarevo, izgubivši jednoga častnika i 30 vojnika što mrtvih što ranjenih. Na Balkanu turci su napali na Hainski klanac, ali ih je vojska Eležesa odbila.

— 19 koloyoza. Na osobiti predlog velikog kneza prispjela je na generalštab naredba da izašalje dvie divisije grenadira i jednu diviziju konjaništva, koja je prije bila pridružena grenadirskomu tielu.

Službeno iz Gornje Studeni, 18: Pošto bi odbiven njihov napadaj na Hanikiöiski prolazak, turci su se povukli, ostavivši onu okolinu. Dneva 17 bila je blizu Plevne bitka predstraža na konju. Ruski su husari gonili turske konjaništvo i imali jednoga vojnika ranjena. Generá Zimmermann javlja da je jedna satnija kozaka potukla ednu četu čerkesa kod Togr Jurat na jugu Mangaleje.

Agence Russe ima iz Kustendja 18 o. m. da ruska vojska drži onaj grad, a da turskih ratnih brodova nije vidjeti. Ista *Agence* ima iz Trnove 17 o. mj. Ruska vojska drži jako zaposjednutu prugu do Šipskog klanca. Turska vojska koja stoji na velikoj dalečini, jest mirna. Rusi kao da namjeravaju, ne da jurišu na Plevnu već da ju zaokruže. U vojski Osman pašinoj već se tuže na nedostatak živeža.

— 21 kolovoza. (Službovno). iz Gornje Studeni dodje na 20, da je očevidno što Sulejman paša namjerava prodrieti kroz druge prolaze u Balkan, pokle mu ne podje za rukom napadaj na Hanikjej.

Aleksandropolje, 20 kolovoza. Da bi odvratio pozornost Muktar paše od Tergukasova protiva Ismajlapaši, Loris Melikov učinio je na 18 izkaz proti Muktar paši. Tim uznemiren neprijatelj pritegne k sebi sve pričuve, objavivši tako svoju silu. Nakon odulјega boja topništvom i živoga sukoba na visočinam Bolšahe i Janja pod zapoviedju pukovnika Komarova, naša prednja straža utabori se kod sela Kudverduna, dok se veći voj nepovrati u Kurikdaran. Naš gubitak jest 9 častnika i 330 ljudi.

Preko noći od 19 do 20 genera Čačavadsevadse obadje od Baškadiktara do Balnoha, na desnoj obali potoka Klubotina i naskoči na tursko konjaništvo koje izgubi 60 mrtvih i 7 robljenika. Pokle su odkrila jedna turska topnica, naše konjaništvo povrati se u tabor.

Rim, 20 kolovoza. Po *Diritto*, minintstar i zastupnici južne željeznice podpisali su danas konačni ugovor glede uklonjenja razpara što su se bile pojavile prilikom odkupa željeznica sjeverne Italije.

Paris, 18 kolovoza. Odgovarajući predsjedniku prizivnog sudišta u Evreux, Mac Mahon reče, da je uvjeren da će mu sudište pomoći braniti, ne političku parnicu — jer on neteži za dobitkom takve parnice — već družtvena načela koja su u pogibelji.

Predsjednikn trgovačke komore, maršal odgovori da vlada uči sada brižljivo i nepristrano sva pitanja koja se odnose na trgovačke ugovore.

— 21 kolovoza. Prigodom otvora obćenitih vieća novine bilježe prosvjede kupovladarske po odluci ljevičarskoga odbora, a to navlastito u Marsailles, Auxerre, Blois, Versailles, Dijon, Douai, Besançon i Lyon. Obćenita vieća u Rouenu i Orleansu odbiše predlog ljevičara da se prosvjeduje protiva zasiedanju ili da

Bucarest, 16 agosto. Il generale Gurko dopo aver lasciato le sue truppe in eccellenti posizioni è qui giunto accompagnato dal colonnello Kubanoff. Egli riparte oggi alla volta di Pietroburgo, per assumere il comando della guardia imperiale.

Bratiano è partito per il quartiere generale russo.

— 18 agosto. Ricorrendo il giorno natalizio dell'imperatore d'Austria, oggi fu celebrato un solenne ufficio divino, dopo il quale il console generale Zwiedenek ricevette le congratulazioni delle deputazioni, del clero di ogni rito, della colonia austro-ungarica, di numerose persone private, dell'aiutante del Principe e del ministro degli esteri rumeno.

Parecchi vapori turchi sbarcarono ieri delle truppe nella Dubrucia, contro le quali furono inviate delle grandi forze russe. Si attende un attacco delle truppe egiziane; la ferrovia di Kustengè trovasi sempre nelle mani dei russi. Ieri ebbe luogo un vivo fuoco fra rumeni e turchi presso Korabia.

Costantinopoli, 17 agosto. Tutti i bulgari che coprivano posti di fiducia nell'amministrazione pubblica a Costantinopoli o nelle provincie vennero licenziati dal governo.

— 18 agosto. I russi mantengono ancora il passo di Scipka. Il *Phare du Bosphore* eccita il governo ad allontanare i monaci russi dal Monte Athos, ed a restituire quel convento ai greci.

— 19 agosto. Un telegramma di Muktar pascià reca che i russi movendo da Ghedekler e Baldera con 48 battaglioni, dieci reggimenti di cavalleria e 14 batterie, attaccarono Muktar pascià tra Vezin e Zaiter. Essi furono respinti e fuggirono lasciando 1200 morti: i turchi ne ebbero 100.

Suleiman pascià riferisce in data 18: Le truppe turche liberarono la popolazione maomettana di Kasanlik, che si rifugiò nel campo di Suleiman presso Hain.

— 21 agosto. Assicurasi che un distaccamento circasso s'impadronì del villaggio di Scipka; notizie ufficiali mancano in proposito.

Un telegramma del 19 di Suleiman pascià conferma la ripresa del villaggio di Scipka. Al suo arrivo in Kisanlik egli aveva spedito della cavalleria regolare e dei circassi contro tre squadroni di cosacchi stazionati tra Kisanlik e Scipka. Dopo breve combattimento, nel quale furono uccisi 10 cosacchi, i russi si ritirarono oltre il villaggio di Scipka dietro alle loro trincee, in seguito a che il villaggio fu occupato dai turchi.

Bukurešt, 17 kolovoza. General Gurko, pošto je ostavio svoju vojsku u dobrom položaju, došao je ovdje popraćen od pukovnika Kubanova. On odputuje danas u Petrograd, da prime zapovjed nad carskom stražom.

Bratiano je odputovao za glavni tabor ruski.

— 18 kolovoza. budući danas rodjendan austrinskog cara, bi služena svečana služba božja, nakon koje obći konsuo Zwiedenek primio je čestitanje odaslanstva, sveštenstva svake izpovjedi, austro-ugarske naselbine, mnogih posebnika, i pobočnika knjaza rumunjskoga i ministra izvanjskih posala.

Više turskih parobroda izkrca jučer vojske u Dobruši, protiva kojoj bi poslano mnogo ruskih sila. Čeka se napadaj egipatske vojske; željeznica Kustendja nalazi se još uvjek u ruskim rukama. Jučer bilo je žestoke vatre medju rumunjima i turcima kod Korabije.

Carigrad, 17 kolovoza. Vlada je odpravila sve bugare koji su sjedili na mjestima od povjerenja u javnoj upravi Carigrada i u pokrajinama.

— 18 kolovoza. Rusi drže još Šipku prolaz. *Phare du Bosphore* nutka vladu da odaleći ruske kaludjere iz brda Atosa, i da povrati grcima ovaj manastir.

— 19 kolovoza. Muktar paša brzojavlja da rusi, krenuvši iz Gedeklera i Baldere su 48 četa 10 pukovnija konjanika i 14 baterija, napali su ga medju Vezinom i Zaiterom. Biše odbiveni i pobjegli su, ostavivši 1200 mrtvih; turci su imali 100 mrtvih.

Sulejman paša brzojavlja na 18: turska je vojska oslobodila muslemansko pučanstvo Kazanlika koje se uteklo u Sulejmanov tabor kod Haina.

— 21 kolovoza. Tvrde da je jedan odio čerkesa osvojio selo Šipku; nema o tom uredovne viesti.

Brzojavka Sulejman paše od 19, potvrdjuje, da je preuzeto selo Šipka. Kad je on prispio u Kisanlik, poslao je uredna konjaništva i čerkesa protiva trima četama kozaka posadjenim medju Kisanlikom i Šipkom. Nakon kratke bitke u kojoj je poginulo 10 kozaka rusi se povukoše iza sela Šipke u svoje šance, usljed česa turci posjednuše selo.

Notizie locali e provinciali.

Questa sera, verso le ore 8, giunse inaspettatamente il *yacht* imperiale *Miramar* e gettò l'ancora nel canale di faccia alla riva Francesco Giuseppe.

Sparsasi per città la notizia, che con esso viaggia *incognito* S. A. il Serenissimo Arciduca Principe ereditario Rodolfo, accorsero alla riva il presidente della Dieta, il podestà di Zara e numeroso popolo nella speranza di poter vedere e riverire l'amato Principe.

A bordo del *yacht* si recò S. E. il sig. Luogotenente.

Nel piazzale del *restaurant* Manzin, splendidamente illuminato e gremito di gentili ed eleganti signore, suonava la banda militare.

A quanto dicesi, S. A. prosegue domani mattina il viaggio.

Da Pago, Knin, Sinj, Imoschi, Spalato, Milnà, Ragusa, Cattaro e da altri luoghi della provincia riceviamo descrizioni delle solenni dimostrazioni con cui fu ovunque festeggiato l'anniversario natalizio di S. M. l'Imperatore.

Oltre alle solite festività, a Pago venne pella fausta ricorrenza trattenuta dalla amministrazione comunale appositamente una parte della banda cittadina di Zara, che si era colà recata nell'occasione della fiera. Si cantò una messa in musica appositamente studiata da alcuni giovani e signori del paese, merito della pazienza del sacerdote d.n Marco Facini e del c. r. aggiunto distrettuale signor C. Nagy. Prima e dopo la funzione, un coro di fanciulli, accompagnati dalla banda, eseguiva in chiesa l'inno dell'Impero.

Alla sera fuvvi illuminazione della piazza e delle principali contrade della città, accensione di molti fuochi bengalici e d'artifizio preparati dall'i r. sorvegliante telegrafico sig.r Stamprecht, mentre la banda coi suoi concenti rallegrava il numeroso pubblico concorso in piazza.

A Knin, ove la solennità ebbe maggior lustro del solito dalla presenza di S. E. il tenente-maresciallo bar. Jovanović, l'ufficialità colà stazionata diede un sontuoso banchetto nei locali di abitazione del comandante della fortezza, cui intervenuero S. E. il barone Jovanović, l'i. r. capitano distrettuale, il giudice distrett., il commissario distrett., il ricevitore d'imposte, il rappresentante comunale ed il sostituto del parroco greco, mentre il cattolico era impedito di comparire.

Il toast innalzato da S. E. il bar. Jovanović alla salute di S. M. fu entusiasticamente ripetuto da tutti i presenti, nonchè salutato dalle salve dei cannoni.

A Sinj, ove quella spett. amministrazione comunale e la corporazione dei giostranti avevano fatto venire appositamente la banda cittadina di Traù, si corse alle 4 pom. la giostra, che fu chiusa alle ore 7 con un entusiastico triplice evviva portato all'Augustissimo Monarca dal maestro di campo dei giostranti, ripetuto fragorosamente da questi e dall'innumerevole stuolo degli astanti.

A Cattaro ebbe luogo alle 7 pom. nel teatro, per cura dei sotto ufficiali della guarnigione, una rappresentazione drammatica sostenuta da dilettanti, a cui assistettero gli ii. rr. impiegati civili e militari e numerosi cittadini.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Okolo 8 sati na večer, stigao je danas iznenada carski *yakt Miramar* i usidrio se u zalievu prama obali Franja Josipa.

Netom se po gradu razprostrla viest, da s njim putuje *incognito* Nj. Visost prejasni Nadvojvoda Carević-nasljednik Rudolf pohitili su na obalu predsjednik sabora, načelnik Zadarski i množtvo puka u nadi da će moći vidjeti i pozdraviti ljubljenoga Carevića.

Na *yakt* pošla je Nj. Pr. gosp. Namjestnik.

Na plokati pred Manzinovoj gostioni, sjajno razsvietljenoj i prepunoj umiljatih i liepih gospodja, svirala je vojnička glasba.

Kako se glasa, Nj. Visost nastavlja sutra u jutro putovanje.

Iz Paga, Sinja, Imoske, Spljeta, Milne, Dubrovnika, Kotora i iz drugih mjesta iz zemlje primamo opise svečanih izkaza, kojima je svudje svetkovan godovni dan narodjenja N. V. Cara.

Izim obične svetkovine u Pagu je naročito zadržalo občinsko upraviteljstvo radi ovoga sretnoga godovnika jedan dio Zadarske gradske glasbe, koja je bila pridošla prigodom sajma. Pjevaše uz glasbu misu naročito naučenu neki mladići i gospoda u gradu, zaslugom uztrpljenstva svećenika popa Marka Faccini, i c. k. kotarskoga pristava g. K. Nagy. Prie i potle službe božje kolo djece, uz pratnju glasbe, izpjeva u crkvi carevku.

Na večer bješe tržište i poglavite ulice prosvietljene, i izpaljenje su mnoge bengalske vatre i drugi vatrometi, koje je pripravio c. k. brzojavni nadgledatelj Hamprecht, dok je glasba svojim sviranjem veselila mnogobrojno občinstvo navrvjelo na tržište.

U Kninu, gdje je sjajnija bila svetkovina stoga, što je tu bio N. P. podmaršal bar. Jovanović, častnici ondje nastanjeni pripraviše gospodski sobet u stnau tvrdjave zapovjednika, pri kom su bili: N. P. bar. Jovanović, c. k. kotarski poglavar, kotarski sudac, kotarski povjerenik, primalac danjka, občinski zastupnik i mjestožupnik grčki, dok je katolički bio zapriečen da pristupi.

Na zdravicu N. P. bar. Jovanovića na N. V. oduševljeno odgovoriše svi prisutni, a odjeknuše topovi.

U Sinju, gdje su ono slavno občinsko upraviteljstvo i alkaško družtvo činili naročito doći gradjansku glasbu iz Trogira, na 4 s. v. trkana je alka, koja je dospjela na 7 s. v. oduševljenim trostrukim živio što je Čestitomu Caru uzkliknuo reditelj polja alkaškoga a alkaši i neizbrojno množtvo puka gromovito odgovoriti.

U Kotoru na 7 s. v. u pozorištu, podčastnici posade priskrbiše dobro voljački igrokaz pri kom su bili cc. kk. činovnici gradjanski i vojeni i mnogobrojni gradjani.

Telegrammi particolari della Redazione.

Pietroburgo, 22 agosto. Rapporti ufficiali da Gorny-studen recano in data 21: Questa mane 40 battaglioni dell'armata di Suleiman pascià attaccarono il passo di Schipka: parecchi assalti furono di già respinti; la lotta continua ad onta della subentrata oscurità.

Questa mane i turchi si posero in marcia da Lowtscha verso Selvi; sul meriggio la nostra avanguardia posta presso Selvi venne alle mani col nemico; l'esito del combattimento non è ancora noto.

Pietroburgo, 23 agosto. (Ufficiale). Annunziano da Gorn Studen, 22 corr. ore 3 pom.: Il combattimento continua furioso al passo di Šipka ed ininterrotto sino a questo momento. Gli attacchi, rinnovati dai turchi con sempre nuove truppe, furono finora tutti respinti dai nostri bravi soldati. Le perdite dei turchi sono grandi.

Vienna, 23 agosto. La *politische Correspondenz* annunzia essere stato l'ambasciatore Zichy incaricato di appoggiare i passi fatti

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

dall' ambasciatore tedesco a Costantinopoli a motivo delle crudeltà commesse dalle truppe turche. Il gabinetto italiano prese un' identica misura.

Il governo serbo emanò delle istruzioni confidenziali ai capi dei distretti per la mobilizzazione della milizia.

Presso Crni Potok ebbe luogo un combattimento sanguinosissimo fra i turchi e gli insorti.

Berlino, 23 agosto. Bismarck è partito per Gastein.

Pietroburgo, 23 agosto. (Ufficiale). Annunziano da Gorni Studen, 22 corr.: Tutti gli attacchi turchi al passo di Šipka furono respinti. Radesky va in appoggio ai Russi. I turchi rinnovarono oggi la marcia in avanti da Lovča a Selvi.

Costantinopoli, 23 agosto. Corre voce essersi Suleyman impossessato del passo di Šipka che sarebbe stato sgombrato dai russi. I russi appostati ai passi di Demiskwi si sarebbero ritirati.

Sembra aver la Porta diretto una nota ad Atene a motivo dei progressi fatti dal brigantaggio.

Un telegramma di Mehmet-Alì conferma aver i russi subìto ai 22 corr. una disfatta presso Djuma. Essi furono respinti e perdettero due cannoni.

Presso Larissa furono distrutti 200 briganti greci.

Atene, 23 agosto. A Creta è scoppiata la rivolta. Furono uccisi 30 turchi e 17 cristiani.

Pietroburgo, 24 agosto. (Ufficiale). Annunziano da Gorni Studen in data 23 corr: Le truppe russe respinsero ai 21 corr. eroicamente dieci assalti al passo di Sipka. Poscia ebbe luogo soltanto una scaramuccia. Questa notte giunsero rinforzi ai russi. Le perdite russe non sono in proporzione grandi, quelle dei turchi sono immense.

Pietroburgo, 24 agosto. (Ufficiale). Annunziano da Gorni Studen in data 23: Dopo che furono per 10 volte consecutivamente respinti al passo di Šipka, ai 21 corr. i turchi misero in posizione due batterie di lunga portata, si avanzarono mediante trincee e mantennerono un fuoco di moschetteria sino alla sera dei 22 corr.

Presso Karakioi ebbe luogo parimenti un attacco turco, di cui non si conosce il risultato. Inoltre i turchi assaltarono ai 22 corr. con grandi forze Ayaslar e respinsero i russi, che poi ripresero la posizione. Un nuovo attacco fatto dai turchi ai 23 corr. venne splendidamente respinto.

I turchi assaltarono di nuovo ai 23 di mattina il passo di Šipka. Il combattimento durò immensamente accanito sino al mezzogiorno. Parecchi disperati attacchi dei turchi furono respinti. Le perdite russe sono grandi.

Avviso di concorso

2—3

presso la i. r. ferrovia di Stato dalmata, che verrà presto aperta sono vacanti i seguenti posti di sottoimpiegati

N.ro	Denominazione del posto da coprirsi	Appuntamenti congiunti con questo posto: salario (fiorini)	aggiunt. locale (fiorini)	Emolumenti	Diurno fior.	Diurno sol.	Cognizioni necessarie ed altre condizioni per ottenere il posto.	Osservazioni
2	Macchinisti	600-700	150				istrutto fabbro-ferrajo, perfetta conoscenza della macchina ed esame quale condottiero della locomotiva	
2	Fuochisti con esame	380-420	120				detto	
1	Fuochista	300-340	110				ottenuta licenza di servire una caldaja a vapore	
5	Sorveglianti della stazione	460-500	110	Vestiti in natura			esame nel servizio telegrafico, commerciale e del traffico, cognizione della lingua tedesca, slava ed italiana	
1	Sorvegliante della linea	550-600	150	detto			abile disegnatore e conteggiatore, perfetta conoscenza della manutenzione della ferrovia, nonchè della lingua tedesca e slava aver assolto una scuola reale inferiore	
4	Sorveglianti della linea	460-500	110	detto			aver assolto una scuola reale inferiore, perfetta conoscenza della manutenzione ferroviaria, nonchè della lingua tedesca e slava.	
2	Capi treno	460-500	130	detto			perfetta conoscenza della istruzione sui segnali, del l'istruzione sul traffico e della manipolazione del movimento dei treni, conoscenza delle lingue tedesca, italiana e slava	
2	Conduttori	380-420	120	detto			detto	
3	Guarda treno	300-340	110	detto			leggere, scrivere, cognizione delle lingue tedesca, italiana e slava	in prova per 6 mesi
11	Guardiani della stazione	300-340	90	detto			leggere, scrivere, cognizione delle lingue tedesca slava ed italiana	
1	Guardiano della stazione	300-340	110	detto			detto	
2	Guardiani della stazione	260	80	detto			detto	
20	Guardiani della linea	260	80	detto			leggere e scrivere, cognizione della riparazione del corpo ferroviario, nonchè delle lingue slava e italiana.	
1	Guardiano della linea	260	100	detto			detto	
2	Guardie notturne	260	80-100	detto			leggere e scrivere, conoscenza delle lingue del paese.	
1	Sorvegliante del magazzino di materiale	460-500	130	detto			abile conteggiatore, cognizione del servizio di materiale, nonchè della lingua tedesca, slava e italiana, bella scrittura.	
1	Servo di Cancelleria	380-320	120	detto			leggere e scrivere, cognizione delle lingue tedesca, italiana e slava.	
1	Impiegato sussidiario presso la direzione				1	50	bella scrittura, aver assolto una scuola reale superiore oppure un ginnasio superiore, cognizione delle lingue tedesca, italiana e slava.	
1	Impiegato sussidiario presso l' officina.				2		detto e conoscenza della costruzione delle macchine.	

Inoltre i concorrenti hanno da dimostrare con certificato medico di essere nel pieno possesso degli organi dell' udito e della vista. I concorrenti hanno d' avanzare le loro istanze documentate fino ai 28 agosto a. c. alla i. r. Direzione dell' esercizio della ferrovia di Stato dalmata. Quelli, che ancora appartengono al nesso militare hanno d' avanzare le loro suppliche di competenza pel tramite del loro preposto comando militare.

Vienna, 7 agosto 1877.

Dall' i. r. Direzione dell' esercizio di Stato dalmato.

Digitized by Google

Stečajni izpis

2—3

kod u skoro otvorajuće c. kr. dalmatinske državne željeznice jesu sliedeća podčinovnička mjesta za popuniti.

Broj	Naznačenje mjesta koja su za popuniti	Sa ovima podčinovničkima mjestima savezani godišnji dohotki: plaća (forinti)	stanovina (forinti)	Probitak	Nadnica for.	Nadnica novč.	Potrebite znanosti, i ostali uvjeti radi namještenja.	Opazka
2	Strojne vodje (Maschinführer.)	600-700	150				izučiti bravari, podpuna znanost od stroja i izpit za strojnog vodju.	
2	Izpitna grijača.	380-420	120				isto	
1	Grijač.	300-340	110				sposobnost za timarenje i snaženje parokotla	
5	Postaja nadzornika	460-500	150	uredovnu odeću			izpit u obćenju, trgovačkoj i brzojavnoj službi, znanost njemačkog, taljanskog i slavljanskog jezika.	
1	Pruge nadzornik.	550-600	150	isto			vjestan u risanju i obračunstvu, podpuna znanost u uzdržanju pruge, kao njemačkog i slavjanskog jezika i sovršenje dolnje realne škole.	
4	Pruge nadzornika.	460-500	110	isto			sovršenje dolnje realne skole, podpuna znanost u uzdržavanju pruge, kao njemačkog i slavjanskog jezika.	
2	Nadvoditelja pružnog posla	460-500	130	isto			podpuna znanost u redu znamenovanja, u obćenju i odpremanju vlaka, kao njemačkog, slavjanskog i taljanskog jezika.	
2	Voditelja „ „	380-420	120	isto			isto	
3	Kočioca	300-340	110	isto			čitanje, pisanje, i računanje, znanost njemačkog, slavjanskog i talianskog jezika.	6 mjeseci praktičnog probanja
11	Postaje stražara.	300-340	90	isto			isto	
1	„ „	300-340	110	isto			čitanje i pisanje, znanost slavjanskog i talianskog jezika.	
2	„ „	260	80	isto			isto	
20	Pruge stražara.	260	80	isto			čitanje i pisanje, znanost u metanju pružne nadgradje kao slavjanskog i talianskog jezika.	
1	„ „	260	100	isto			isto	
2	Noćna stražara.	260	80-100	isto			čitanje i pisanje znanost dalmatinskog jezika.	
1	Nadzornik magasinske gradje.	460-500	130	isto			vjest u obračunstvu, znanost u gradjeonoj službi kao njemačkog, slavjanskog i talianskog jezika, ljepi rukopis.	
1	Uredovni sluga	380-420	120	isto			čitanje i pisanje, znanost njemačkog, slavjanskog i talianskog jezika.	
1	Pisarni pomoćnik (kod ravnateljstva)				1	50	ljepi rukopis, sovršenje nadrealne ili nadgymnazialne škole, znanost njemačkog, talianskog i slavjanskog jezika.	
1	„ „ (u Ložionici.)				2		isto	

Izvan toga imadu snubitelji njihovo podpuno zdravlje, glede dobrog sluha i vida ljekarski zasvjedočiti. Snubitelji imadu njihove molbenice sa dotičnim prilogama najdulje do 28 kolovoza t. g. kod c. kr. poslovnog-ravn. dalm. željeznice u Beču, Schottenring br. 25 prineti ili priposlati. — Oni pako, koji još vojnom savezu spadaju, imadu njihove molbenice putem njihove dotične vojne vlasti priposlati.

U Beču, dne 7 kolovoza 1877.

Od c. kr. poslovnog ravnateljstva dalmatinske željeznice.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 10541-III. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio del p. v. anno scolasiico 1877-78 rimangono vacanti tre stipendj di annui fiorini 315 derivanti dalla dotazione erariale per studj medico-chirurgici, pel di cui conferimento ne viene aperto il concorso fino ai 15 settembre a. c.

Possono aspirare al conferimento di uno dei sopraindicati stipendj quei giovani dalmati che hanno di già ineominciati gli studj medico-chirurgici o che intendessero di dedicarvisi dopo d' aver subito con buon successo l' esame di maturità.

Gli aspiranti a questi stipendj dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogotenenza col tramite delle rispettive loro autorità politiche distrettuali comprovando regolarmente:

1. L' età, il luogo di nascita e domicilio.
2. Condizioni dei genitori, se i medesimi si trovano in vita.
3. Il numero dei fratelli e sorelle, coll' indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un posto gratuito di educazione od uno stipendio ed a carico di quale fondo.
4. I beni di fortuna e le risorse d' ogni genere dell' aspirante e della sua famiglia.
5. Gli studj percorsi colla produzione dei relativi attestati e per quelli che si trovano presso un' università il certificato d' iscrizione e dei colloqui eventualmente sostenuti, e per gli altri i rispettivi certificati di maturità.

Zara 14 agosto 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

Natičaji.

Br. 10541-III. 1—3

NATJEČAJNI OGLAS.

Početom učionske godine 1877-78, koja nastaje, ostaju izpraznjene tri podpore od godišnjih fiorina 315 iz zaklade državne radi liečničko-vidarskih nauka, na podieljenje kojih otvara se natječaj do 15 rujna o. g.

Mogu se natjecati na podieljenje jedne gori naznačene podpore oni dalmatinski mladići, koji su već započeli liečničko-vidarske nauke ili koji su nakanili započeti ih pokle podrže dobrim uspjehom izpite zrelosti.

Natjecatelji na ove podpore imaju prikazati svoje prošnje na ovo Namjestničtvo preko svojih nadležnih političnih oblasti kotarskih, dokazavši redovito:

1. Dobu, rodno ili stanovno mjesto.
2. Stanje roditeljâ, ako su još živi.
3. Broj braće i sestara, naznačivši jeda li ko od njih uživao jest, ili uživa sada mukto odgojno mjesto ili jednu podporu i iz koje zaklade.
4. Imanje i prihode svake vrsti s voje svoje obitjeli.
5. Nauke svršene prikazavši dotične svjedočnice, a oni koji se nahode pri kom sveučilištu svedočnicu upisnu i razgovorâ po prigodi učinjenih, a ostali svjedočnicu izpita zrelosti.

U Zadru 14 kolovoza 1877.

Od c. k. Namjestničtva dalmatinskoga.

N. 10541-III. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio del p. v. anno scolastico 1877-78 rimangono vacanti tre stipendi di annui fiorini trecento dalla dotazione del soppresso convitto di Zara per studj legali o medici, da distribuirsi a favore di giovani dalmati che hanno di già incominciato gli studi legali o medico-chirurgici o che intendono di dedicarvisi dopo di aver assolto con buon successo l' esame di maturità.

Il termine per l' aspiro ad uno di questi stipendi viene fissato fino ai 15 settembre anno corrente.

Gli aspiranti a questi stipendi dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogotenenza col tramite delle rispettive loro autorità politiche distrettuali comprovando regolarmente:

1. L' età, luogo di nascita e domicilio.
2. Condizioni dei genitori, se i medesimi si trovano in vita.
3. Il numero dei fratelli e sorelle, coll' indicazione se taluno di essi abbia goduto

Br. 10541-III. 1—3

NATJEČAJNI OGLAS.

Počelom učionske godine 1877-78, koja nastaje, ostaju izpraznjene tri podpore od fiorina trista na godinu iz zaklade ukinutoga pitomišta zadarskoga radi zakonskih ili liečničko-vidarskih nauka, na korist mladićima dalmatinskim, koji su već započeli zakonske ili liečniko-vidarske nauke ili su nakanili započeti ih, pokle podrže dobrim uspjehom izpit zrelosti.

Rok natjecaju na jednu od ovih podpora ustanovljen je do 15 rujna o. g.

Natjecatelji na ove podpore imaju prikazati svoje prošnje na ovo Namjestničtvo preko svojih nadležnih političnih oblasti kotarskih, dokazavši redovito:

1. Dobu, rodno i stanovno mjesto;
2. Stanje roditeljâ, ako su još živi.
3. Broj braće i sestara, naznačivši jeda li ko od njih uživao jest, ili uživa sada

Digitized by Google

o goda presentemente un posto gratuito di educazione od uno stipendio ed a carico di quale fondo.

4. I beni di fortuna e le risorse d'ogni genere dell'aspirante e della sua famiglia.

5. Gli studj percorsi colla produzione dei relativi attestati, e per quelli che si trovano presso un'università il certificato degli esami di Stato o d'iscrizione presso una facoltà legale o medico-chirurgica e dei colloqui sostenuti e per gli altri il rispettivo certificato dell'esame di maturità.

Zara 14 agosto 1877.
Dall'i. r. Luogotenenza dalmata.

---

mukto odgojno mjesto ili jednu podporu i iz koje zaklade.

4. Imanje i prihode svake vrsti svoje i svoje obitjeli.

5. Nauke svršene prikazavši dotične svjedočnice, a oni koji se nahode pri komu sveučilištu svjedočnicu državnih izpita ili upisnu kod zakonske ili liečničko-vidarske struke i razgovorâ učinjenih, a ostali dotičnu svjedočnicu izpita zrelosti.

U Zadru 14 kolovoza 1877.
Od c. k. Namjestništva dalmatinskoga.

N. 10541-III. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio del p. v. anno scolastico 1877-78 rimangono vacanti tre stipendj dalla fondazione Conte Vetter di Lilienberg d'annui fiorini 105 da devolversi a giovani dalmati che si dedicano a studj universitarj d, qualsiasi categoria o che intendono dedicavisii dopo d'aver assolto con buon successo l'esame di maturità.

Il termine per la produzione delle relative domande d'aspiro viene stabilito fino ai 15 settembre a. c.

Gli aspiranti a questi stipendi dovranno insinuare le loro istanze a questa luogotenenza col tramite delle rispettive loro autorità politicbe distrettuali comprovando regolarmente:

1. L'età, luogo di nascita e domicilio.

2. Condizioni dei genitori, se i medesimi si trovano in vita.

3. Il numero dei fratelli e sorelle, coll'indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un posto gratuito di educazione od uno stipendio ed a carico di quale fondo.

4. I beni di fortuna, e le risorse d'ogni genere dell'aspirante e della sua famiglia.

5. Gli studj percorsi colla produzione dei relativi attestati, e per quelli che si trovano presso un'università il certificato d'iscrizione e degli esami e colloqui di glà sostenuti, e per gli altri il certificato di maturità.

Zara 14 agosto 1777.
Dall'i. r. Luogotenenza dalmata.

Br. 10541-III. 1—3

NATJEČAJNI OGLAS.

Počelom učionske godine 1877-78, koja nastaje ostaju izpraznjene tri podpore iz zaklade Grofa Vettera Lilienberskoga od fiorina 105 na godinu na podieljenje dalmatinskim mladićima koji se posvećuju sveučilištnim naukama koje god versti ili koji kane posvetiti im se pokle podrže dobrim uspjekom ispit zrelosti.

Rok natjecajnu na jedno od ovih podpora ustanovljen je do 15 rujna o. g.

Natjecatelji na ove podpore imaju prikazati svoje prošnje na ovo Namjestništvo preko svojih nadležnih političnih oblasti kotarskih, dokazavši redovito:

1. Dobu, rodno i stanovno mjesto.

2. Stanje roditeljâ, ako su još živi.

3. Broj braće i sestara, naznačivši jeda li ko od njih uživao jest, ili uživa sada mukto odgojno mjesto ili jednu podporu i iz koje zaklade.

4. Imanje i prihode svake vrsti svoje i svoje obitjeli.

5. Nauke svršene prikazavši dotične svjedočnice a oni koji se nahode pri komu sveučilištu svjedočnicu upisnu i onu izpitâ i razgovorâ već učinjenih, a ostali dotičnu svjedočnicu zrelosti.

U Zadru 14 rujna 1877.
Od c. k. Namjestništva dalmatinskoga.

---

legali presso un'università della monarchia o che intendono di dedicarvisi dopo d'aver subito con buon successo l'esame di maturità.

Gli aspiranti a questi posti dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogotenenza col tramite delle rispettive loro autorità politiche distrettuali comprovando regolarmente:

1. L'età, luogo di nascita o domicilio.

2. Condizioni dei genitori, se i medesimi si trovano in vita.

3. Il numero dei fratelli e sorelle, coll'indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un posto gratuito di educazione od uno stipendio ed a carico di quale fondo.

4. I beni di fortuna e le risorse d'ogni genere dell'aspirante e della sua famiglia.

5. Gli studj percorsi colla produzione dei relativi attestati e per quelli che si trovano presso un'università il certificato degli esami di Stato o dei colloqui eventualmente sostenuti, e per gli altri il certificato dell'esame di maturità.

Zara 14 agosto 1877.
Dall'i. r. Luogotenenza dalmata.

---

jemu sveučilištu u carevini ili koji su nakanili započeti ih pokle podrže dobrim uspjehom izpite zrelosti.

Natjecatelji na ove podpore imaju prikazati svoje prošnje na ovo Namjestništvo preko svojih nadležnih političnih oblasti kotarskih, dokazavši redovito:

1. Dobu, rodno ili stanovno mjesto.

2. Stanje roditeljâ, ako su još živi.

3. Broj braće i sestra, naznačivši jeda li ko od njih uživao jest, ili uživa sada mukto odgojno mjesto ili jednu podporu i iz koje zaklade.

4. Imanje i prihode svake vrsti svoje i svoje obitjelj.

5. Neuke svršene prikazavši dotične svjedočnice, a oni koji se nahode pri kom sveučilištu svjedočnicu državnih izpita ili razgovorâ po prigodi učinjenih, a ostali svjedočnica izpita zrelosti.

U Zadru 14 kolovoza 1877.
Od c. k. Namjestništva dalmatinskoga.

KUNDMACHUNG 3—3

betreffend die Aufnahme von Jünglingen in die kk. Marine-Akademie.

Mit Beginn des nächsten Schuljahres (16 September 1877) werden in der k. k. Marine Akademie 12 Zahl-und 8 halbfreie Plätze zu besetzen sein.

Die allgemeinen Bedingungen für die Verleihung dieser Plätze sind: die österreichische oder ungarische Staatsbürgerschaft; das vollendete 13. und nicht überschrittene 15. Lebensjahr; eine dem Alter entsprechende körperliche Entwicklung und ein gutes Sehvermögen; die erforderlichen Vorkenntnisse und zwar für den Eintritt in den 1. Jahrgang die befriedigende Absolvirung der IV. Classe einer Realschule, eines Real gymnasiuns oder Gymnasiuns.

Als Zahlzöglinge können Söhne österreichisch-ungarischen Staatsangehöriger sowohl des Civil-als Militärstandes aufgenommen werden, wenn sie den vorgeschriebenen Aufnahms-Bedingungen entsprechen; auf halbfreie Plätze hingegen haben nur Söhne von Offizieren und Beamten Anspruch.

Das Beköstigungs pauschale für einen Zahlplatz beträgt 600 fl. für einen halbfreien Platz 300 fl. jährlich, gegen dessen Erlag alle Auslagen für den Zögling in der Anstalt bestritten werden.

Das Pauschale ist halbjährig im Vorhinein an der kk. Marine Akademie-Commando einzusenden, so zwar, dasz die 1.te Rate am 16. September, die 2.te am 1. April eines jeden Jahres zur Zahlung kömmt.

In der Regel werden Aspiranten nur in den ersten Jahrgang aufgenommen. Im Falle ein Aspirant jedoch das normite Maximalalter von 15 Jahren überschritten hätte, so kann die Aufnahme ausnahmsweise direkte in den II. Jahrgang stattfinden wenn die Alters-Uiberschreitung ein Jahr nicht übersteigt und der Aspirant die Aufnahms prüfung aus allen

Digitized by Google

Editti.

N. 1323-civ. 2—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 3 e 29 settembre 1877 si terranno i duplici incanti pella vendita degli enti esecutati da Matteo Persić da Ragusa a Matteo Sciutić da Gravosa.

(Vedi 1 pub. al n.ro 66).

Ragusa li 5 maggio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

3—3

AVVISO D' ASTA.

L' i. r. direzione edile militare di Zara rende pubblicamente noto, che nel giorno 1 settembre 1877 alle ore 10 a. m. verrà tenuta nei locali del suo ufficio presso la Porta Terra Ferma una pubblica asta per mezzo di offerte in iscritto suggellate, per deliberare a favore del miglior offerente i lavori di ricostruzione dell' abbruciata casa del genio in Spalato, in base all' elaborato tecnico esistente presso questa direzione.

Ulteriori dettagli sono ostensibili nei pubblici affissi pubblicati per cura delle spettabili amministrazioni comunali di Zara, Sebenico, Spalato, Ragusa e Cattaro.

Zara 16 agosto 1877.

Dall' i. r. direzione edile Militare.

———

N. 3122-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. pretura urbana in Spalato notifica col presente editto agli assenti d' ignota dimora Vincenzo e Michele fratelli Dudan q.m Francesco aver anco in loro confronto l' attore d.r Doimo de Capogrosso prodotta petizione de pres. 16 aprile 1877 n. 3121 per cessazione di colonia e rilascio di un terreno posto in C. Cambio su cui fu fissata udienza pel dì 30 ottobre p. v. alle ore 9 a. m. ed essere ad essi convenuti stato deputato in curatore il loro fratello Giuseppe Dudan ora a Spalato presso il seminario vescovile.

Incombe quindi ad essi convenuti di comparire all' udienza in persona, o di provvedere il deputatogli curatore, od altro procuratore che volessero nominare dei necessarj documenti, titoli e prove pella difesa, mentre in difetto dovranno attribuire a se stessi le conseguenze della propria inazione.

Spalato 15 giugno 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 2771-civ. 2—3

EDITTO.

Dalle ore 9 ant. alle 1 pom. del dì 27 settembre a. c. si terrà il terzo incanto pella vendita delle realità esecutate da Giovanni Kovačić fu Girolamo cessionario di Paolo Rendić a Lorenzo Chirighin q.m Nicolò la di cui giacente eredità è rappresentata da Giacomo Chirighin q.m Lorenzo, realità descritte per esteso nell' editto 16 giugno 1872 n.o 2987 inserito nel n.o 78 dell' Avvisatore Dalmato ed alle condizioni dall' editto stesso contemplate.

S. Pietro 28 giugno 1877.

Dall' i. r. tribunale circolare.

———

N. 927-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l' assente e d' ignota dimora Giorgio-Girolamo Plancich q.m Michele da Cittavecchia col curatore il signor Girolamo Budrovich che sulla petizione di data odierna pari n.ro di cui tratta la prima pubblicazione di questo editto fu fissata aula verbale pel dì 29 settembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 65).

Cittavecchia 10 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1854-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta del terzo incanto pella delibera dei fondi oppignorati da Petar Vela fu Ante a Toma Sumić e consorti da Podgora viene fissato il giorno 27 settembre 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 66).

Makarska 13 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2955-civ. 3—3

EDITTO.

I triplici incanti pella vendita della casa esecutata da Giovanni Sudinović a Matteo Pierotić, restano fissati ai giorni 14 settembre, 15 ottobre e 15 novembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 66).

S. Pietro 7 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2376-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l' assente e d' ignota dimora Alessandro Bisazza fu Giovanni da Postire di presentare le sue dichiarazioni d' erede nella ventilazione del defunto Andrea Bisazza fu Rosa, a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e n.ro, entro un anno dalla pubblicazione del presente.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 66).

S. Pietro 1 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2214-civ. 1—3

EDITTO.

Luca del fu Matteo Badelj ha prodotto a questa pretura la petizione 9 corrente N.o 2214 per pagamento di fiorini 370, adempimento d' obblighi o rispettivamente scioglimento di contratto contro Antonio del fu Giovanni Badelj. Essendo ignoto il luogo di dimora di esso Antonio Badelj gli viene nominato a suo pericolo e spese in curatore l' avvocato d.r Abele Serragli con avviso che per la trattazione della causa in via sommaria si fissa il dì 22 settembre p. v. ore 9 a. m.

Lo si diffida perciò di comparire all' udienza personalmente o di scegliersi un altro procuratore oppure di fornire al deputatogli curatore gli occorrenti mezzi di difesa o di prendere quelle altre disposizioni che riputerà conforme ai propri interessi, dacchè in in caso d' inazione dovrà attribuire a sè le conseguenze.

Ragusa 15 luglio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 552-civ. 1—3

EDITTO.

Dall' i. r. tribunale circolare in Cattaro si mette a pubblica notizia che nel giorno 3 aprile 1876 è morto Basilio del fu Bogdan Vidović da Cattaro senza far testamento, e lasciando una sostanza in stabili e mobili del valore complessivo di oltre 2000 fior. non ancora completamente inventariata, di cui sono eredi per legge i figli del defunto Mitar, Pietro, Jovo, Leso e Marta. Essendo ignota la dimora di Mitar, Pietro, Jovo e Leso del fù Basilio Vidović, si eccitano di qui insinuarsi entro un' anno dalla data del del presente editto ed a presentare la loro dichiarazione d' erede, perchè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Jovo Vlastelinović loro deputato.

Cattaro 10 agosto 1877.

Dall' i. r. tribunale circolare.

———

N. 5-civ. 1—3

EDITTO.

Si notiziano gli assenti d' ignota dimora Stefano e Gregorio Giljević fu Giovanni da Bačina che nel giorno 2 gennaio a. c. sub n.ro 5 venne dalle Catterina ved. di Ante Sović, Matteo Veža fu Giovanni e Manda moglie di Toma Matutinović da Brist, prodotta la petizione al n.ro 5 in loro confronto et LL. CC. per divisione e rilascio d' eredità in asta giudiziale di case, e che per l' udienza colle avvertenze dei §§ 20 e 25 Giud. Reg. fu fissato il giorno 9 novembre p. v. alle ore 9 ant.

Incomberà pertanto ad essi assenti di far pervenire in tempo utile a Jure Bilojuvić di Simeoue da Bačina che venne deputato in loro curatore ad hoc, tutti i mezzi di difesa che stassero in loro potere, giacchè diversamente dovrebbero ascrivere a se le conseguenze della propria inazione.

Makarska 6 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1319-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale a si fa pubblicamente intendere sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 6 e 27 settembre p. v. si terranno i duplici incanti pella vendita degli stabili appresso descritti oppignorati dalla ditta N. Goldschmiedt di Trieste a Giuseppe Vuković da qui e stimati complessivamente a f. 3619:50 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 3619 soldi 50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore a quello di stima.

3. Che ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo d' estimo esclusone da tale obbligo il creditore.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' uffizio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili.

1. Una casa in Macarsca al civ. N. 83, posta nel cortile della casa demaniale n.ro 411 degli eredi Vuković, con sottopostavi cantina, costrutta a due piani, fra confini da oriente Gio. Maria Vuković, da mezzodì cortile Vuković, da borra eredi Bauk e da mezzodì strada, valutata fior. 2644:56.

2. Una stalla posta a Macarsca al civico n.ro 410 fra confini da oriente Antonio Majstrović, da occidente Marco Raučić, da bora eredi Vuković e da mezzodì eredi Puović stimata fior. 975.

Macarsca li 9 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1916-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. pretura urbana in Ragusa, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 10 settembre, 12 e 23 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita degli immobili consistenti di due camere a pian terreno sottostante alla casa di Gregorio Milošević e comp. ed un' altra camera pure a pian terreno sottostante alla piccola ora di Catterina Mustapić situ al borgo Pille marcate al n.ro 188 nonchè la metà del terreno a borra e porzione dello stesso avanti la detta casa, compreso l' uso del passaggio e del pozzo della casa grande, il tutto descritto nel protocollo d' estimo 13 aprile a. c. oppignorati da Elena Stiepović agli eredi di Chiara Milošević e stimati a fior. 200, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 200.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti ed a prezzo non inferiore alla stima ed al terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario. Sarà però dispensata da tale obbligo l' esecutante fino all' ammontare del suo credito capitale ed accessorj.

Ragusa 22 giugno 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 5157. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. pretura urbana ed in esito a requisitoria 20 giugno an. corr. N. 1529 del locale tribunale provinciale in Zara si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del tribunale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 10 settembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita degli enti contemplati dal protocollo d' estimo 24 maggio 1873 N. 4258 ed esecutati da Giovanni Gliasić a Maria ved. sq. Pietro Petranović per se e come tutore del minorenne Giovanni Petranović nonchè contro Marco e Spiridione Petranovich, quest' ultimo quale contutore del minorenne Giovanni, e stimati a fior. 2416:50. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e certificati ipotecari e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima di ogni singolo bene.

2. I beni verranno venduti in altrettanti lotti quanti sono i beni stessi formando ogni bene un lotto distinto.

3. La vendita seguirà a qualunque prezzo anche inferiore a quello della stima.

4. Ogni offerente tranne l' esecutato dovrà depositare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio i pesi e gli aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

6. Il deliberatario dovrà depositare in seno giudiziale il prezzo di delibera entro giorni 3 dalla stessa sotto pena di reincanto a sue spese rischio e pericolo.

Descrizione dei terreni.

a) Terreno detto quartieri di giornate 6 d' aratura posto nel tenere di Islam greco fra confini da borra e maistro Dede Mitrović, da scilocco Ciro Giorgiach e da maistro Marco Giorgić.

b) Terreno arativo nella stessa località di giornate 4 fra confini da tutti i lati Dede Mitrović.

c) Terreno detto Podvorniza di giornate 6 fra confini da maistro, borra e garbin Ivan e Todor Glamatich.

d) Terreno arativo di giornate 16 marcato al N. 263 del protocollo di stima N. 9266 anno 1839.

e) Terreno arativo nella località Quartieri di giornate 4 fra confini da borra Elena Dede Mitrović, da maistro Giovanni Giović, da scilocco Ivan Giorgiach e da garbin Ciro Draghicević.

f) Terreno arativo nella località Quartieri di giornate 3 marcato al N. 259 nell' inventario N. 9266 anno 1839.

g) Terreno arativo posto nella località Draga marcato col civ. N. 259 dello stesso estimo di giornate 3.

h) Terreno arativo posto nella località Draga marcato col N. 260 dello stesso estimo con aggiuntovi terreno pascolivo. Due case rustiche ed orti il tutto nella località Draga.

Zara 9 luglio 1877.

———

N. 1569-civ. 3—3

EDITTO.

Per il terzo incanto dei beni oppignorati da Marco Ostrich di Zara alli Kuzman Tuta q.m Jovo, Božica Pertegnaca e Simo Pertegnaca q.m Bare da Polaca, è destinato il giorno 31 agosto a. c. dalle ore 9 a. m. in poi.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 66).

Bencovaz 9 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1521-civ. 3—3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore editto pari data e numero pella vendita all' asta degli immobili oppignorati da Giacomo Mastrović a Petar Gjurić, vennero fissati i giorni 29 agosto, 29 settembre e 30 ottobre 1877

(Vedi 1.a pub. al n.ro 66).

Obbrovazzo 29 gennaio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

———

N. 2772-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita al terzo incanto delle realità oppignorate da Giovanni Kovačić fu Girolamo cessionario di Pietro Vladislavić a Lorenzo Chirighin q.m Nicolò la di cui giacente eredità è rappresentata dal curatore Giacomo Chirighin q.m Lorenzo descritte per esteso nell' editto 18 aprile 1874 n.o 1509 pubblicato nel n.ro 76 dell' Avvisatore Dalmato ed alle condizioni dall' editto stesso contemplate venne fissato il dì 26 settembre a. c. dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

S. Pietro 28 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 69. - Zara, Mercoledì 29 Agosto 1877. Br. 69. - U Zadru, u Sriedu 29 Kolovoza 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unaprièd namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (ilìti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato – Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Il presidio della direzione provinciale di finanza dalmata ha nominato l' uffiziale luogotenenziale Giovanni *König* in aggiunto della direzione degli uffizi d' ordine col titolo di direttore presso la medesima direzione provinciale di finanza.

N.ro 320. AVVISO. 1—3

Col giorno 28 del mese di settembre a. c. si darà principio agli esami di ammissione nel I.o corso di questo i. r. istituto magistrale.

A senso del § 14 dello statuto organico pegli istituti magistrali, 24 maggio 1874 N.ro 7114, pell' ammissione nel I. corso si richiede l' età di 15 anni compiuti, o da compiersi prima della fine dell' anno solare, una sana costituzione fisica, l' irreprensibile condotta morale ed una conveniente coltura preparatoria, attinta nelle scuole civiche, nei ginnasii, o nelle scuole reali inferiori, — V. §. 8 del succitato statuto.

Gli alunni devono pell' accettazione insinuarsi vocalmente od in iscritto alla scrivente, producendo in pari tempo:

a) l' ultimo certificato scolastico;
b) la fede di nascita;
c) l' attestato medico.

Il conferimento di stipendî, di posti gratuiti o di sussidi è condizionato alla precedente ammissione in uno dei corsi dell' istituto.

Borgo-Erizzo di Zara, 24 agosto 1877.
La direzione dell' i. r. istituto magistrale.

PARTE NON UFFICIALE.

La situazione dei Principati Danubiani è degna del maggior interesse. La Rumenia si domanda con quai mezzi coprirà le spese di una guerra così lunga, se il commercio è rovinato, il raccolto senza via di sfogo, gli introiti dello Stato, dipendenti quasi in totalità dall' agricoltura, penosamente scarsi. La Rumenia si crede per una lunga serie d' anni finanziariamente rovinata, e quale sarà il compenso che risarcisca adequatamente un tal danno? Nell' impossibilità di sciogliere chiaramente questo quesito consiste la grande responsabilità del governo, dalla quale in parte non può esimersi il principe Carlo. Che sarebbe poi, se i risultati della guerra fossero infelici? In tal caso, si teme per la posizione dello stesso principe Carlo: certo la popolarità momentanea di cui ora gode, ne sarebbe molto pregiudicata.

L' attenzione dei rumeni si volge ansiosamente alla Serbia, col cui intervento sperano di acquistare, oltrechè una scusa maggiore per la politica avventurosa abbracciata, la speranza pure di ottenere qualche vantaggio, perchè due voci sono meglio ascoltate che una sola. La Serbia inoltre per la sua posizione avrebbe in questo momento molta importanza per la decisione della guerra.

Gli ultimi telegrammi da Belgrado non sono rassicuranti. Si parla già d' istruzioni confidenziali al ministro della guerra per la mobilizzazione delle milizie. L' *Allg. Augs. Zeit.* crede già conoscere il nuovo ordine di battaglia, che però il governo si astiene per ora di pubblicare. La direzione suprema della guerra spetterebbe al ministro colonnello Sava Gruić. Si formerebbero quattro corpi d' armata, uno della Drina, uno del Javor, un altro della Morava e l' ultimo del Timok, e ne sarebbero già nominati i comandanti.

Producono strano effetto queste notizie dopo le dichiarazioni fatte da Hristić alla Porta ottomana. Ci consta nonpertanto dalle ultime lettere di Costantinopoli che il Divano non si addormenta fra due guanciali sulle promesse del rappresentante serbo; anzi sta continuamente sull' allarme, e si apparecchia al caso opposto, cioè di una nuova invasione del suo territorio da parte dei serbiani. Se questo caso si verificasse, la Porta spera di fargli fronte con una semplice difensiva, alla quale ritiene sufficienti le forze che ha già raccolte a Nissa e Kurscumli, e che vennero di questi giorni ingrossate. La Porta aspetta ancora i 35,000 uomini di Bagdad che impiegheranno un mese per giungere al teatro della guerra europeo. Parte di questi anderebbe all' uopo in rinforzo al corpo di Sofia. Le diffidenze della Porta contro la Serbia sono deste e vigili quanto mai prima, anche perchè si è lasciata persuadere che nella costellazione europea siano subentrate nuove fasi, in seguito alle quali sarebbe lasciata alla Serbia piena libertà d' azione.

Interno.

Vienna, 22 agosto. La *politische Correspondenz* ha da Bucarest in data odierna: La convenzione russo-rumena fu definitivamente conchiusa sotto condizioni che si dicono assai favorevoli alla Rumenia. È falsa la notizia che i

SLUŽBENI DIO.

Predsjedništvo financnoga pokrajinskoga ravnateljstva dalmatinskoga naimenovalo je urednika kod namjestništva Ivana *Königa* pristavom ravnateljstva redovnih ureda naslovom ravnatelja kod istoga financnoga ravnateljstva pokrajinskoga.

Br. 320 OBJAVA.

Dnevom 28 mjeseca rujna t. g. početi će prijamni izpiti za I. razred ovoga c. k. učiteljišta

U smislu §. 14 ustrojbene osnove, za učiteljišta od 24 svibnja 1874 Br. 7114, za primanje u I razred iziskuje se doba punih 15 godinâ, ili njihovo navršenja prije izmaka sunčane godine; tjelesna vrsnoća, neprikorno ćudoredno ponašanje, i prilična priprava; postignuta u gradjanskim učionam, u nižim gimnazijam, ili realkam. — V. §. 8 pomenute osnove. —

Natjecalci moraju se prijaviti usmeno ili pismeno niže podpisanomu, a uz prijavu priložit:

a) Svoju najzadnju učionsku svjedočbu;
b) vjeru krštenja;
c) „ ljekarsku.

Da se komu udieli podpora, bezplatno mjesto ili koja pripomoć, hoće mu se da je prije toga jur bio primljen u jedan od razredâ ovoga učiteljišta.

U Arbanasih kod Zadra 24 kolovoza 1877.
Ravnateljstvo c. k. učiteljišta.

NESLUŽBENI DIO.

Položaj podunavski kneževina priteže najveće zanimanje. O Rumunjskoj se pita, kojim će sredstvima pokriti trošak tako duga rata, dok je trgovina oborena, ljetina da je nije kamo izvesti, državni prihodi zavise malo ne posve od poljodielstva, i zato jadno oškrti. Ciene da je rumunjska na mnogo godina financno propala, a kakve će imati naknade za tu štetu. U tom, što moguće nije riešiti na čisto ovi upit, leži velika odgovornost vlade, od koje dielom nemože se oprati ni knjaz Karlo. A što bi bilo, da rat izadje naopako? Tim slučajem bojati se i za sami položaj knjaza Karla. Svakako pučja milost koju sada uživa, bila bi pozledjena.

Rumunji željno obraćaju svoju pozornost na Srbiju, jer se nadaju njezinim umješavanjem da će dobiti ne samo veći izgovor za svoju leventačku politiku, nego i uhvanje da održe kakve koristi, što su dva glasa bolje puslušana neg li jedan. Suviše Srbija radi svoga položaja ovoga bi časa imala velike važnosti u odluci rata.

Zadnje brzojavke iz Biograda ponešto su uznemirive. Već se govori o pouzdanim naputcima ratnomu ministru radi pokretnje narodne vojske. *Allg. Augsb. Zeitung* cieni da joj je poznat novi vojni red, ali ga vlada još ne objavlja. Vrhovna ratna uprava pripadala bi ministru pukovniku Savi Gruiću. Sastavila bi se četiri voja, jedan na Drini, jedan na Javoru, jedan na Moravi, a zadnji na Timoku, i već bi bili imenovani zapovjednici.

Ćudnovate su ove viesti nakon izjavâ što je Kristjć učinio na otmanskoj Kaplji. Ali nam je poznato po zadnjim pismima iz Carigrada da divan ne spava medju dušecima nad obetanjima srbskoga zastupnika, nego je uviek na tom da zavikne ko je junak! i sprema se na novu navalu srbalja na svoje zemljište. Ako se to dogodi, Kapija se nada oprieti se postaviv se na obranu, čemu scieni da su dosta vojske već okupljene u Nišu i Kuršumli, a što su ovih dana pomnožene. Kapija čeka i ono 35 hiljada ljudi iz Bagdada kojim se hoće još mjesec dana dok prispiju na ratno pozorište. Do potrebe išao bi jedan dio ovizih na pomoć voju u Sofiji. Nepovjerenje Kapijino prama Srbiji budno je i oprezno koliko ikada prije, i stoga jer se uvjerila da su na Evropejskom nebu nadošle nove miene, usljed kojih bi Srbija dobila pudpunu slobodu djelovanja.

Naše zemlje.

Beč, 22 kolovoza. *Politische Correspondenz* ima danas iz Bukurešta: Ugovor rusko-rumunjski konačno je sklopljen pod uvjetom kako govore, vele zgodnim po Rumunjsku. Lažna je viest da su Turci posjeli Kustendže. Ovo mjesto

Digitized by Google

turchi abbiano occupato Kustengiè. Questo luogo è sempre tenuto dai russi, che lo munirono di fortissime trincee con grosse artiglierie da posizione. Arrivano nella Dobrugia numerosi rinforzi per il corpo di Zimmermann. Le comunicazioni telegrafiche tra Kustengiè o Czernavoda sono interrotte. Presso Tusla, non lungi da Czernavoda, sono accampati 5000 Egiziani. I russi prendono in tutta la Rumenia disposizioni per una possibile campagna invernale; conchiudono grossi contratti di forniture, e stabiliscono magazzini in Turn-Severin, Simniza e Turnu Margurello.

— 23 agosto. La *politische Correspondenz* rileva che l'ambasciatore austriaco a Costantinopoli ebbe istruzione di associarsi ai passi dell'ambasciatore germanico riguardo agli atti di sevizie commessi dalle truppe turche contro prigionieri è feriti russi. Analogo passo sarà fatto anche dal governo italiano.

La *politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Bucarest, 23. Suleiman pascià rinnovò ieri l'attacco contro il passo di Scipka, mentre Osman pascià, sboccando da Selvi, attaccava i russi. Un dispaccio giunto questa mane conferma che la battaglia di ieri finì dovunque colla vittoria dei russi.

Belgrado, 23. Da varî giorni hanno luogo importanti conferenze presso il principe, alle quali prendono parte Ristić, il ministro della guerra e varie notabilità russe quì presenti. Frattanto furono date al ministero della guerra confidenziali istruzioni per la mobilizzazione delle milizie.

Zagabria, 23. Da tre giorni arde una zuffa micidiale presso Crnipotok fra i turchi e gl'insorgenti sotto il comando di Golub e di Babić.

Estero.

Brusselle, 23 agosto. Il ministro Malou dichiarò assolutamente falsa la notizia recata da un giornale di Parigi che le Camere del Belgio dovrebbero essere convocate per approvare il credito militare, e che tal deliberazione sarebbe stata presa in seduta segreta dal Consiglio dei ministri presenti il Re del Belgio ed il Principe ereditario della Germania.

Bukarest, 23 agosto. I russi avrebbero ieri respinti dieci assalti turchi contro il passo di Scipka; dicesi del pari che una forte ricognizione sotto il comando personale di Osman pascià presso Selvi venne respinta dal principe Mirsky. I turchi avrebbero sofferto delle grandi perdite su entrambi i campi di battaglia.

Alessandria, 19 agosto. Va guadagnando consistenza la voce di rinforzi da spedirsi al corpo ausiliario egiziano.

— 23 agosto. Sulla nave da guerra francese *Cerrere* in rotta da Saigun a Suez scoppiò il cholera dopo aver passata Aden; vi ebbero 50 morti e 150 ammalati.

Berlino, 23 agosto. Il *Reichsanzeiger* reca che sulla base di rapporti ufficiali circa gli atti di sevizie commessi da parte turca sopra feriti e prigionieri russi, il governo ha preso argomento di ricordare alla Porta le disposizioni della convenzione di Ginevra, ed ha preso presso le altre Potenze l'iniziativa nel senso che anche da parte loro venissero fatti analoghi passi a Costantinopoli.

— 23 agosto. Bismarck è partito nel pomeriggio per Gastein, in unione alla consorte, alla figlia ed ai figli.

Londra, 23 agosto. Secondo un telegramma da Sciumla 21 corrente, Mehemed alì passò in rivista ieri e avanti ieri le truppe turche in Eskidschuma e si recò quest'oggi a Rasgrad per ritornare domani in Sciumla.

— 24 agosto. Il *Morning-Advertiser* vuol sapere che l'Inghilterra aderirà alla protesta germanica contro le crudeltà turche. Una corrispondenza da Bukarest al *Times* smentisce con tutta decisione l'esistenza di una comunicazione ufficiosa, 15 agosto, della Porta, concernente i presunti atti di sevizie commessi dai russi in Kisanlik. Alcuni turchi, che quali notori delinquenti furono giustiziati, erano stati condannati da una commissione turco-bulgara. Completamente falsa è poi la notizia che il Kaimakan della città sia stato maltrattato e che sieno state rapite tutte le ragazze turche di Eski-Sagra.

Telegrafano pure al *Times* da Terapia 23, che la Porta diede partecipazione all'ambasciatore inglese di una grande vittoria riportata da Mehemed Alì tra Osman bazar e Djuma, conquistando varî cannoni.

All'Agenzia Reuter annunziano da Costantinopoli che in 19 distretti della Tessaglia fu proclamato lo stato d'assedio.

Alexandropol, 22 agosto. La colonna Tergukassoff, una parte della quale è rimastà presso Igdir, si trovava nel giorno 20 presso Gelübscha. Le truppe rimaste in Igdir ebbero una insignificante scaramuccia con una colonna turca. La colonna a Ingur del generale Alchasoff occupò tutto il corso del fiume Godor, e, fatta nel giorno 19 una ricognizione, trovò che i turchi fortificano la sponda destra del Kellasseri e le alture di Suchum.

Pietroburgo, 22 agosto. Rapporti uffiziali da Gorni-Studen recano in data 21: Questa mane 40 battaglioni dell'armata di Suleiman pascià attaccarono il passo di Scipka: parecchi assalti furono di già respinti; la lotta continua ad onta della subentrata oscurità.

Questa mane i turchi si posero in marcia da Lowtscha verso Selvi; sul meriggio la nostra avanguardia posta presso Selvi venne alle mani col nemico; l'esito del combattimento non è ancora noto.

— 23 agosto. (Ufficiale da Gorni-Studen 22): I Russi continuano a respingere gli assalti turchi contro Scipka. Il generale Radetzky è stato spedito a loro rinforzo. La marcia intrapresa ieri dai Turchi da Lovac verso Selvi era stata sospesa, ma fu oggi rinnovata. Le truppe russe occupano le posizioni intorno a Selvi. Intorno a Plevna tutto è tranquillo. I Turchi, uscendo da Rustciuk, Rasgrad, Sciumla ed Eskí-Giuma, tentarono di rompere la linea degli avamposti russi.

— Il *Regierungsbote* pubblica l'ordinanza relativa alla formazione di un quarto battaglione di ferrovieri in Mosca, che sarà incorporato alla quarta brigata zappatori.

— (Ufficiale da Gorni-Studen 22, ore 3 pom.): Il combattimento intorno a Scipka dura ininterrotto da ieri mattina sino ad ora. Gli assalti, che uno dopo l'altro furono rinnovati sempre con truppe fresche, vennero sin'ora tutti respinti dalle nostre brave truppe con gravi perdite dei turchi.

— 24 agosto. Notizie ufficiali da Gorni-Studen del 23 annunziano:

Le truppe russe respinsero eroicamente il 20 corr. al passo di Scipka 10 attacchi, in seguito a che gli scontri si limitarono a semplici scaramuccie; tre cannoni delle batterie turche furono danneggiati dai russi. Questa notte giunsero i nostri rinforzi, che in un giorno fecero da 40 fino a 56 verste di cammino. Le nostre perdite non sono relativamente grandi, però molti ufficiali furono posti fuori di combattimento. Le perdite turche sono enormi. Le truppe russe al passo di Scipka sono comandate dai generali Doroschinsky e Stoljetoff.

nahodi se svedjer u ruskim rukama. U Dobrušu prispieva mnogobrojna pomoć generalu Zimmermannu. Medju Kustendžem i Crnomvodom prekinuto je brzojavno saobćenje. Kod Tuzle, ne daleko od Crnevode utaborèno je 5000 misiraca. Ruši po svoj Rumunjskoj pripravljaju što je potrebito radi zimnoga ratovanja, sklapljaju debele zakupne pogodbe i postavljaju skladišta u Turn-Severinu, u Zimnici i u Turnu-Margurelu.

— 23 kolovoza. *Politische Correspondenz* doznaje da je austrinski poslanik u Carigradu primio naputak, da se pridruži njemačkomu poslaniku, glede razbojstva što su počinile turske vojske protiva zarobljenim i ranjenim rusima. Nalični će korak učiniti i talijanska vlada.

Politische Correspondenz ima ove brzojavke:

Bukurešt 22: Sulejman paša jučer navali opet na prolaz Šipku, dok je Osman paša iz Selvje naskočio na ruse. Brzojavka jutros prispjela potvrdjuje da je jučerašnji boj dospio svudje ruskom pobjedom.

Biograd, 23: Ovo ima nekolike dana zbivaju se važni sastanci kod knjaza pri kojim su Ristić, ratni mintstar i razni odlični rusi što se ovdje nahode. Medju tim na ratnom ministarstvu dani su pouzdani naputci radi pokretnje narodne vojske.

Zagreb, 23: Ovo su tri dana da je žestoki poboj kod Crnogapotoka medju turcima i ustašama pod zapoviedju Goluba i Babića.

Inostranstvo.

Brusselles. 24 kolovoza. Ministar Malou izjavi da je posve lažna viest u nekim Pariskim novinama, što bi imale biti sazvane belžke komore da odobre vojnu veresiju, i što bi ta odluka učinjena bila u potajnoj sjednici ministarskoga vieća prisustvom kralja belžanskoga i Cesarevića nemačkoga.

Bukurešt, 23 kolovoza. Rusi bi bili jučer odbili 10 puta navale turske na Šipku klanac; govore takodjer da je knjaz Mirski odbio jaki obilaz pod zapoviedju ličnom Osman paše blizu Selvja. Turci bi bili vele gubitka pretrpili u obadva boja.

Aleksandija, 19 kolovoza. Postaje sve vjerojatniji glas, da će biti poslano podkrepe pomoćnomu voju misirskomu.

— 23 kolovoza. Na ratnoj korablji franceskoj *Correze*, na putu iz Sajguna u Suez buknula je kolera, pokle prodjoše Aden; bilo je 30 mrtvih i 150 bolestnih.

Brlin. 22 kolovoza. *Reichsanzeiger* donosi na temelju urednih izvještaja o razbojstvima turskim na zarobljene i ranjene ruse, da je vlada prigodu prihvatila što bi napomenula Kapiji odredbe ženevskoga ugovora, i pred drugim je velevlastima izhodila, da i one učine nalične korake u Carigradu.

— 23 kolovoza. Bismark je popodne pošao u Gostin sa ženom, s kćerom i sa sinovima.

London, 23 kolovoza. Po brzojavki iz Šumle od 21 o. m. Mehemet Alija pregledao je jučer i prekjučer turske vojske u Eski-džumi, i danas podje u Rušćuk da se sutra povrati u Šumlu.

— 24 kolovoza. *Morning Advertiser* hoće da znade, što će Ingleska pristati na nemačku pritužbu protiva turskim razbojstvima. Dopis jedan iz Bukurešta na *Timesa* poriče odlučito, da bi obstojalo službovno priobćenje Kapijino dneva 15 kolovoza, glede podmnievenih razbojstava ruskih u Kasanliku. Neke turke što su kano poznati zloćinci straneni, osudilo je jedno povjerenstvo tursko-bugarsko. A posve je lažna viest da je kajmakan grada zlostavljen i da su zarobljene sve turske bule u Eskizagri.

Brzojavljaju takodjer *Timesu* iz Terapije na 23, da je Kapija priobćila ingleskomu poslaniku sjajnu pobjedu Mehemet Alije medju Osmanbazarom i Džumom, osvojivši nekoliko topova.

Na poslovnicu *Reuter* navješćuju iz Carigrada, da je u 10 kotara po Tesaliji proglašeno obsadno stanje.

Aleksandropolje, 22 kolovoza. Turgekasov voj, koga je jedan dio ostao kod Igdara, na 20 bio je blizu Gelibše. Vojske zaostale u Igdaru imale su neznatna čarkanja s turskim vojem. Generala Alkasova voj u Inguru posio je sve uzduž rieke Kodora, te učinivši na 19 obilaz, nadje da turci utvrdjuju desnu obalu Kelasera i visočine Suhuma.

Petrograd, 22 kolovoza. Uredovni izvještaji iz Gornje Studeni donose za dneva 21: Jučer četiri tabora Sulejmanove vojnice udariše na klanac Šipku: nekoliko nastupá već je odbiveno; borba traje u prkos nadošle noći.

Jutros turci krenuše iz Lovče put Selvja; oko podne naše preduje straže namješćene kod Selvja udariše se s neprijateljem, još se nezna kako izpade bitka.

— 23 kolovoza. (Uredovno iz Gornje Studeni na 22): Rusi sve jednako odbijaju napadaje na Šipku. Poslan im je u pomoć generâ Radetzki. Jučer se turci hodeći iz Lovče prama Selvju obustaviše, danas podjoše napried. Ruske vojske drže položaje oko Selvja. Oko Plevne je sve mirno. Turci izašavši iz Rušćuka, Razgrada, Šumle i Eskidžume pokušaše da prodru kroz ruske prednje straže.

Regirungsbote objavlja naredbu da se sastavi četvrta četa željezničara u Moskvi, koja će biti ujedinjena u četvrtu družinu prikopara.

(Uredovno iz Gornje Studeni na 22, 3 s. v.). Boj oko Šipke traje bez pristanka od jučer u jutru do sada. Naše su junačke vojske odbile do sada sve turske napadaje učinjene novim vojskama, uz veliki turski gubitak.

— 24 kolovoza. Uredovne viesti iz Gornje Studeni na 23 navješćuju:

Ruske vojske junački odbiše na 20 o. m. 10 naskoka na Šipkin klanac usljed česa sukobi se umališe na prosto čarkanje; rusi su oštetili tri topa na turskim topnicama. Noćas nam prispje pomoćna vojska pokle je išla po 40 do 56 vrsta na dan. Naš gubitak surazmjerno nije velik, ali je mnogo častnika ranjeno. Gubitak je turski prevelik. Ruskim vojskama na klancu Šipki zapoviedaju generali Dorošinski i Stoljetov.

Digitized by Google

Costantinopoli, 20 agosto. Corre voce che Suleiman pascià si sia congiunto sulla strada di Tirnova con Mehmet Alì. Da Tirnova è segnalato un combattimento di avamposti.

(di notte). Secondo un telegramma di Mehemet Alì, ieri presso Yaghiseler, nelle vicinanze di Djuma, ebbe luogo un combattimento favorevole ai turchi. Finora non fu pubblicato alcun telegramma ufficiale che confermi la congiunzione dell'armata di Suleiman pascià con quella di Mehemet Alì. Giusta ragguagli di Muktar pascià, i russi nel combattimento di sabato avrebbero avuto 1500 morti e molti feriti; i turchi 117 morti e 342 feriti. L'agente serbo Hristić dichiarò oggi alla Porta che la Serbia non ha alcuna notizia della presunta intenzione della Russia di far passare pel Principato una parte delle sue truppe, aggiungendo essere infondata la notizia che la Serbia pensi di prender parte alla guerra.

— 22 agosto (notte). Il Sultano ricevette quest'oggi il patriarca degli Armeni, cui consegnò l'ordine dell'Osmanie di prima classe.

Un telegramma di Suleiman pascià di lunedì scorso reca che circa 100 cosacchi, i quali attaccarono Kazanlik occupato da cinquanta circassi, furono respinti fino a Khaskeny. Il comandante di Rustciuk annunzia un combattimento favorevole ai turchi presso Khaskeny; un telegramma di Osman pascià parla di altro combattimento pure con vantaggio dei turchi nelle vicinanze di Plevna. Un telegramma del comandante di Giannina poi annunzia la sconfitta di sessanta ladroni greci alla frontiera.

— 23 agosto (sera). Corre voce che Suleiman pascià si sia impossessato del passo di Scipka abbandonato dai russi. I russi che erano accampati dinanzi i passi di Demirkazu si sarebbero ritirati. Giusta notizie sicure, la Porta avrebbe diretto una Nota al governo di Atene a motivo del brigantaggio che va sempre più estendendosi ai confini, chiedendo che il governo ellenico metta fine a tale stato di cose. Abdul Kerim comparve oggi innanzi al consiglio di guerra.

Un telegramma di ieri di Mehemet Alì conferma la sconfitta dei russi che attaccarono i turchi presso Djuma. I russi vennero respinti con gravi perdite, ed i turchi conquistarono 2 cannoni. Un telegramma del comandante di Larissa annunzia la distruzione di 200 briganti greci presso Larissa. Rassin pascià liberò gli abitanti maomettani dei villaggi presso Scipka.

— 24 agosto (di mattina). Si assicura che l'avanguardia di Suleiman pascià abbia occupato Bebrova sulla strada di Tirnova.

Il grosso della sua armata sarebbe impegnato ad attaccare le trincee del passo di Scipka.

In Adrianopoli furono ieri appiccati 11 bulgari, tra i quali 5 notabili di Karlova.

Atene, 23 agosto. L'insurrezione è scoppiata in Creta. Le famiglie turche si rifugiano nella fortezza ed i cristiani si ritirano sulle montagne. In Barypetron, dipartimento di Canea, e in Bahalihori, provincia di Retimo, ebbero luogo degli scontri, che costarono la vita a 30 turchi e 17 cristiani.

Notizie locali e provinciali.

Abbiamo ricevuto anche da Sebenico, Scardona, Macarsca, Budua, Castelnuovo di Cattaro, Gelsa, S. Pietro e da altre località della provincia descrizioni delle solenni dimostrazioni con cui fu festeggiato l'anniversario natalizio di S. M. l'Imperatore.

A Macarsca, dopo il servizio divino, la rappresentanza comunale interessò quel capitano distrettuale a pregare S.E. il Luogotenente di voler umiliare ai piedi del trono i sentimenti di profonda gratitudine del Comune di Macarsca per i molti benefici ricevuti.

La sera gli ii. rr. ufficiali dei cacciatori di stazione a Macarsca e quelli del genio e dei pionieri addetti ai lavori della strada Macarsca-Vergorac organizzarono una festa da ballo, che riescì splendidissima pel numeroso cocorso e pelle eleganti *toilettes* delle signore.

Sabbato sera il presidente della Dieta ed il podestà di Zara ebbero l'onore di presentare i loro ossequi a bordo del *yacht* Miramar a S. A. il Serenissimo Arciduca Principe ereditario Rodolfo.

S. A. proseguì il viaggio domenica mattina alle ore 8. Prima di partire S. A., a mezzo del Suo maggiordomo, fece tenere al podestà f. 200, perchè fossero distribuiti ai poveri di Zara.

Il capitano distrettuale di Zara ha riconosciuto al d.r Gustavo Nagy di Zara il diritto al libero esercizio della medicina, chirurgia, oculistica ed ostetricia.

L'equipaggio dell'„Emma S", su cui pesa la imputazione della morte del capitano, è arrivato domenica qui e partì tosto per Ragusa, a disposizione di quell'i. r. tribunale circolare.

Ecco i nomi dei nove imputati: Giovanni Srichia, di Draga (Buccari), 34 anni, ammogliato, tenente; Nepomuceno Bernailler, di Manilla, (Isole Filippine), mulatto, 26 anni, timoniere; Francesco Ghersin, di Draga, (Volosca,) marinaio; Luigi Enriquez, di Manilla, mulatto, 35 anni, secondo timoniere; Luigi Molites, di Bastia, (isola di Guadalupa), 38 anni, marinaio; Gregorio Espinosa, di Manilla, 27 anni, marinaio; Giovanni Micheli, di Rovigno, 37 anni, dispensiere; Alessandro Bucari, di Hydra, (Grecia), 24 anni, nostromo; Giovanni Maria Geoffroy, di Camblaise, (Brettagna-Francia), 18 anni, marinaio. Tutti (ad eccezione del tenente) celibi.

Carigrad, 20 kolovoza. Glasa se da se Sulejman paša sjedinio s Mehmet Alijom na putu k Trnovi. Iz Trnove bilježe bitku medju prednjim stražama.

(Obnoć). Po brzojavki Mehemet Alije, jučer kod Jagiselera, blizu Džume, bila je bitka sretno po turke. Do sada nije nikakove službovne brzojavke, koja bi potvrdila, da se vojska Sulejman paše sjedinila s vojskom Mehemet Alije. Po izvještajima Muktar paše rusi bi bili izgubili u boju od subote 1500 mrtvih i mnogo ranjenih; a turci 117 mrtvih i 342 ranjena. Srbski poslovač Kristić izjavio je danas Kapiji, da Srbija nema nikakve viesti o podmnievenoj ruskoj namjeri, da prodje kroz knjaževinu jedan dio ruske vojske, nadostavivši da nema temelja viest, što bi Srbija mislila uplakati se u rat.

— 22 kolovoza. (obnoć). Danas je sultan primio jermenskoga patrijarhu i predao mu red Osmanlije prvoga razreda.

Brzojavka Sulejman paše od ponedjeljka donosi, do oko sto kozaka, koji udariše na Kasanlik, gdje je 50 čerkesa, bješe odbiveni do Kaskenja. Zapoviednik u Rušćuku navješćuje bitku sretnu po turke kod Kaskenja; brzojavka Osman paše kaže o drugoj bitci takodjer sretnoj po turke blizu Plevne. Brzojavka zapoviednika u Janjini navješćuje da je potučeno šestdeset grčki hajduku na granici.

— 23 kolovoza. (navečer). Glasa se da je Sulejman paša posio Šipkin klanac, što su rusi ostavili. Rusi utaboreni pred Demirkazu klancima bili bi se povukli na se. Po stalnim viestima Kapija bi bila upravila na Atinsku vladu dopis radi hajdučije, što se sve to više širi na granici, zahtjevajući da jelinska vlada učini kraj tomu poslu. Abdul Kerim se danas prikazao ratnomu vieću.

Jučerašnja brzojavka Mehemet Alije potvrdjuje da su potučeni rusi što su udarili na turke kod Džume. Rusi su odbiveni velikim gubitkom a turci su zadobili dva topa. Jučerašnja brzojavka zapoviednika u Larisi navješćuje da je potučeno 200 grčkih hajduka kod Larise. Rasin paša oslobodi muhamedanske stanovnike iz sela pokraj Sipke.

— 24 kolovoza (izjutra). Tvrde da je prednja straža Sulejman paše posjela Bebrovu na putu prama Trnovi.

Deblo njegove vojske pri tom je da naskoči na šance Šipkina klanca.

Jučer je u Drinopolju obješeno 11 bugara medju kojima 5 odličnih Karlovljana.

Atina, 23 kolovoza. Na Kritu je buknuo ustanak. Turske obitelji pobjegoše u tvrdjavu a kršćani se povučivaju na brda. U Baripetronu, Kanejskoga sreza, i u Bahalihori, pokrajine Retimske, bilo je sukoba, gdje je izginulo 30 turaka i 17 kršćana.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Primili smo još iz Šibenika, Skradina, Makarske, Budve, Erceg-novoga, Ješe, Supetra i iz drugih mjesta po pokrajini opis svečanih izkaza, kojima je svetkovan godovnjak N. V. Cara.

U Makarskoj nakon službe božje, ono občinsko zastupstvo zamoli kotarskoga poglavara da bi zaprosio od N. P. Namjestnika, neka izvoli podastrti pred priestolje čuvstva duboke harnosti Makarske občine radi mnogih dobročinstava primljenih.

U večer cc. kk. častnici lovački na posadi u Makarskoj i oni graditeljni i obkoparni, pristavljeni radnji teste iz Makarske u Vrgorac, urediše ples, koji je izpao presjajno radi mnogobrojna pristupa i ubavih oprava na gospodjama.

U subotu na večer predsjednik sabora i načelnik zadarski imali su čast, da prikažu svoj poklon na brodu *yakta* Miramara N. Vis. prejasnomu Nadvojvodi Cesareviću Rudolfu.

N. Vis. nastavi putovanje u nedjelju ujutru na osam sati. Prie polazka N. Vis. po svom nadvorniku posla načelniku for. 200 da budu podieljeni zadarskoj siromši.

Kotarski poglavar zadarski pripoznao je d.ru Gustavu Nagyu iz Zadra pravo na slobodno bavljenje liečenjem, vidarstvom, očizdravstvom i primaljstvom.

Mornarica trgovačkoga broda „Emma S." kojoj se upisuje da je ubila kapitana, prispjela je ovdje u nedjelju, i odmah prosliedila put Dubrovnika, da bude predana onomu c. k. okružnomu sudištu.

Evo imena onih devet okrivljenih: Ivan Srića, iz Drage (Bukari), od 34 godine, oženjen, podkapetan; Nepomučen Bernailler, iz Manile (Filipinski otoci), polutan, od 26 godina, kormilar; Frane Gersin, iz Drage (Voloska), mornar; Luis Enriquez, iz Manile, polutan, od 35 godina, podkormilar; Luis Molites, iz Bastije (otoka Guadalupe), od 38 godina, mornar; Gregorje Espinosa, iz Manile, od 27 godina, mornar; Ivan Michieli, iz Rovinja, od 37 godina, izbar; Aleksandar Bukari, iz Hydre (Grčka), od 24 godine, nadglednik; Ivan Marija Geoffroy, iz Camblaise (Bretanja u Franci), od 18 godina, mornar. Svi (izim podkapetana) neoženjeni.

Telegrammi particolari della Redazione.

Gorni Studen, 24 agosto. (Ufficiale). Ieri i russi respinsero al passo di Šipka tutti gli attacchi del nemico che era numericamente più forte. Oggi sino a mezzogiorno furono scambiate soltanto alcune fucilate.

Presso Ayaslar i russi furono oggi costretti da forze preponderanti turche a ritirarsi verso Sultankioje.

Costantinopoli, 25 agosto. Manca una ufficiale conferma alla voce giusta la quale i turchi si sarebbero impossessati del passo di Šipka.

La Grecia fece delle soddisfacenti dichiarazioni e protestò contro l'accusa di aver preso parte alla formazione di bande armate nella Tessaglia.

Belgrado, 25 agosto. Sino al 6 settembre la Serbia concentrerà due corpi di armata al Timok e presso Jankova Klisura.

Pietroburgo, 26 agosto. (Ufficiale). Annunziano da Gorni Studen in data 25 corr.: Ieri continue scaramucie durante l'intero giorno, che cessarono la sera. I russi mantennero le loro posizioni. I russi ebbero nei combattimenti di questi quattro giorni 27 ufficiali e

Digitized by Google

900 soldati feriti, che furono trasportati a Gabrova. Non è noto il numero dei morti.

Dopo i 23 corr. non fu rinnovato l'attacco di Ayaslar. Colà i turchi concentrano numerose forze e si trincierano. Le perdite russe nei combattimenti presso Ayaslar importano 12 ufficiali e 340 soldati fra morti e feriti.

Presso Plevna e Lovac tutto è tranquillo.

Gorni Studen, 25 agosto (Ufficiale). Oggi, quinto giorno della lotta, cominciò alle 9 della mattina un accanitissimo combattimento al passo di Šipka. I russi mantennero la posizione e respinsero parecchi violenti attacchi dei turchi.

Oggi è caduto il generale Doresinski che nei tre primi giorni dirigeva la difesa nel passo di Šipka.

Costantinopoli, 25 agosto. Telegrammi ufficiali segnalano degli scontri favorevoli pei turchi nelle vicinanze di Djuma e di Osmanbazar.

I montenegrini assaltarono Podgorica e Spuz, ma furono respinti.

Non ci è alcun nuovo telegramma da Suleiman sui combattimenti al passo di Šipka.

Costantinopoli, 26 agosto. Suleiman annunzia che si è combattuto tutto giovedì al passo di Šipka. I russi sono circuiti. È probabile che il passo di Šipka sia preso quanto prima.

Un telegramma di Derviš pascià da Batum annunzia aver i turchi venerdì assaltate e distrutte le fortificazioni russe presso Kussuban ed aver battuto i russi.

Un telegramma di Muktar-pascià annunzia che sabbato ebbe luogo una grande battaglia nella pianura di Kars, terribile campo di battaglia, ove tuonavano più di 200 cannoni. Tre assalti russi contro le alture di Kisil occupate dai turchi furono respinti. I turchi rimasero padroni del campo. I russi ebbero circa 4000 morti, i turchi 1200 fra morti e feriti. È caduto il comandante della cavalleria russa Zozovajoff.

Londra, 26 agosto. L'*Agenzia Reuter* ha da Costantinopoli che un telegramma di Suleiman annunzia aver egli preso due posizioni principali al passo di Šipka.

Gorni Studen, 26 agosto. Il combattimento cominciato ieri al passo di Šipka alle 9 del mattino durò fino alle 10 della sera e fu nella notte rinnovato dai turchi con truppe fresche. Esso continua ancora sino a questo momento (26 agosto mezzogiorno). I russi perdette 430 uomini. Le truppe russe mantennero la loro posizione.

Vienna, 27 agosto. Annunziano alla *politische Correspondenz* da Belgrado in data odierna: Il consiglio ministeriale, presciedunto dal Principe, decise che l'armata serba cooperi nella Bulgaria colla armata russa.

Costantinopoli, 27 agosto avanti mezzogiorno. Finora non evvi alcun annunzio ufficiale sulla presa del passo di Šipka.

Costantinopoli, 28 agosto. L'*Agenzia Havas* annunzia: Suleiman s'impossessò delle trincee all'ingresso del passo di Šipka non è, però, ancora, padrone del passo. Il combattimento di ieri fu il più sanguinoso, specialmente per i russi.

Avviso di concorso

3 – 3

presso la i. r. ferrovia di Stato dalmata, che verrà presto aperta sono vacanti i seguenti posti di sottoimpiegati

N.ro	Denominazione del posto da coprirsi	Appuntamenti congiunti con questo posto		Emolumenti	Diurno		Cognizioni necessarie ed altre condizioni per ottenere il posto.	Osservazioni
		salario	aggiunt.locale					
		fiorini			fior.	sol.		
2	Macchinisti	600-700	150				istrutto fabbro-ferrajo, perfetta conoscenza della macchina ed esame quale condottiero della locomotiva	
2	Fuochisti con esame	380-420	120				detto	
1	Fuochista	300-340	110				ottenuta licenza di servire una caldaja a vapore	
5	Sorveglianti della stazione	460-500	110	Vestiti in natura			esame nel servizio telegrafico, commerciale e del traffico, cognizione della lingua tedesca, slava ed italiana	
1	Sorvegliante della linea	550-600	150	detto			abile disegnatore e conteggiatore, perfetta conoscenza della manutenzione della ferrovia, nonchè della lingua tedesca e slava aver assolto una scuola reale inferiore	
4	Sorveglianti della linea	460-500	110	detto			aver assolto una scuola reale inferiore, perfetta conoscenza della manutenzione ferroviaria, nonchè della lingua tedesca e slava.	
2	Capi treno	460-500	130	detto			perfetta conoscenza della istruzione sui segnali, del l'istruzione sul traffico e della manipolazione del movimento dei treni, conoscenza delle lingue tedesca, italiana e slava	
2	Conduttori	380-420	120	detto			detto	
3	Guarda treno	300-340	110	detto			leggere, scrivere, cognizione delle lingue tedesca, italiana e slava	in prova per 6 mes
11	Guardiani della stazione	300-340	90	detto			leggere, scrivere, cognizione delle lingue tedesca slava ed italiana	
1	Guardiano della stazione	300-340	110	detto			detto	
2	Guardiani della stazione	260	80	detto			detto	
20	Guardiani della linea	260	80	detto			leggere e scrivere, cognizione della riparazione del corpo ferroviario, nonchè delle lingue slava e italiana.	
1	Guardiano della linea	260	100	detto			detto	
2	Guardie notturne	260	80-100	detto			leggere e scrivere, conoscenza delle lingue del paese.	
1	Sorvegliante del magazzino di materiale	460-500	130	detto			abile conteggiatore, cognizione del servizio di materiale, nonchè della lingua tedesca, slava e italiana, bella scrittura.	
1	Servo di Cancelleria	380-320	120	detto		-	leggere e scrivere, cognizione delle lingue tedesca, italiana e slava.	
1	Impiegato sussidiario presso la direzione				1	50	bella scrittura, aver assolto una scuola reale superiore oppure un ginnasio superiore, cognizione delle lingue tedesca, italiana e slava.	
1	Impiegato sussidiario presso l' officina.				2		detto e conoscenza della costruzione delle macchine.	

Inoltre i concorrenti hanno da dimostrare con certificato medico di essere nel pieno possesso degli organi dell'udito e della vista. I concorrenti hanno d'avanzare le loro istanze documentate fino ai 28 agosto a. c. alla i. r. Direzione dell'esercizio della ferrovia di Stato dalmata. Quelli, che ancora appartengono al nesso militare hanno d'avanzare le loro suppliche di competenza pel tramite del loro preposto comando militare.

Vienna, 7 agosto 1877.

Dall' i. r. Direzione dell' esercizio di Stato dalmato.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Stečajni izpis

3—3

kod u skoro otvorajuće c. kr. dalmatinske državne željeznice jesu sliedeća podčinovnička mjesta za popuniti.

Broj	Naznačenje mjesta koja su za popuniti	Sa ovima podčinovničkima mjestima savezani godišni dohotki		Probitak	Nadnica		Potrebite znanosti, i ostali uvjeti radi namještenja.	Opazka
		plaća	stanovina					
		forinti			for.	novč.		
2	Strojne vodje (Maschinführer.)	600-700	150				izučiti bravari, podpuna znanost od stroja i izpit za strojnog vodju.	
2	Izpitna grijača.	380-420	120				isto	
1	Grijač.	300-340	110				sposobnost za timarenje i snaženje parokotla	
5	Postaja nadzornika	460-500	150	uredovnu odeću			izpit u obćenju, trgovačkoj i brzojavnoj službi, znanost njemačkog, taljanskog i slavljanskog jezika.	
1	Pruge nadzornik.	550-600	150	isto			vjestan u risanju i obračunstvu, podpuna znanost u uzdržanju pruge, kao njemačkog i slavjanskog jezika i sovršenje dolnje realne škole.	
4	Pruge nadzornika.	460-500	110	isto			sovršenje dolnje realne skole, podpuna znanost u uzdržavanju pruge, kao njemačkog i slavjanskog jezika.	
2	Nadvoditelja pružnog posla	460-500	130	isto			podpuna znanost u redu znamenovanja, u obćenju i odpremanju vlaka, kao njemaèkog, slavjanskog i taljanskog jezika.	
2	Voditelja „ „	380-420	120	isto			isto	
3	Kočioca	300-340	110	isto			čitanje, pisanje, i računanje, znanost njemačkog, slavjanokog i talianskog jezika.	6 mjeseci praktičnog probanja
11	Postaje stražara.	300-340	90	isto			isto	
1	„ „	300-340	110	isto			čitanje i pisanje, znanost slavjanskog i talianskog jezika.	
2	„ „	260	80	isto			isto	
20	Pruge stražara.	260	80	isto			čitanje i pisanje, znanost u metanju pružne nadgradje kao slavjanskog i talianskog jezika.	
1	„ „	260	100	isto			isto	
2	Noćna stražara.	260	80-100	isto			čitanje i pisanje znanost dalmatinskog jezika.	
I	Nadzornik magasinske gradje.	460-500	130	isto			vjest u obračunstvu, znanost u gradjconoj službi kao njemačkog, slavjanskog i talianskog jezika, ljepi rukopis.	
1	Uredovni sluga	380-420	120	isto			čitanje i pisanje, znanost njemačkog, slavjanskog i talianskog jezika.	
1	Pisarni pomoćnik (kod ravnateljstva)				1	50	ljepi rukopis, sovršenje nadrealne ili nadgymnazialne škole, znanost njemačkog, talianskog i slavjanskog jezika.	
1	„ „ (u Ložionici.)				2		isto	

Izvan toga imadu snubitelji njihovo podpuno zdravlje, glede dobrog sluha i vida ljekarski zasvjedočiti. Snubitelji imadu njihove molbenice sa dotičnim prilogama najdulje do 28 kolovoza t. g. kod c. kr. poslovnog-ravn. dalm. željeznice u Beču, Schottenring br. 25 prineti ili priposlati. — Oni pako, koji još vojnom savezu spadaju, imadu njihove molbenice putem njihove dotične vojne vlasti priposlati.

U Beču, dne 7 kolovoza 1877.

Od c. kr. poslovnog ravnateljstva dalmatinske željeznice.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 10541-III. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio del p. v. anno scolasiico 1877-78 rimangono vacanti tre stipendj di annui fiorini 315 derivanti dalla dotazione erariale per studj medico-chirurgici, pel di cui conferimento ne viene aperto il concorso fino ai 15 settembre a. c.

Possono aspirare al conferimento di uno dei sopraindicati stipendj quei giovani dalmati che hanno di già incominciati gli studj medico-chirurgici o che intendessero di dedicarvisi dopo d' aver subito con buon successo l' esame di maturità.

Gli aspiranti a questi stipendj dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogotenenza col tramite delle rispettive loro autorità politiche distrettuali comprovando regolarmente:

1. L' età, il luogo di nascita o domicilio.
2. Condizioni dei genitori, se i medesimi si trovano in vita.
3. Il numero dei fratelli e sorelle, coll' indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un posto gratuito di educazione od uno stipendio ed a carico di quale fondo.
4. I beni di fortuna e le risorse d' ogni genere dell' aspirante e della sua famiglia.
5. Gli studj percorsi colla produzione dei relativi attestati e per quelli che si trovano presso un' università il certificato d' iscrizione e dei colloqui eventualmente sostenuti, e per gli altri i rispettivi certificati di maturità.

Zara 14 agosto 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

N. 10541-III. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio del p. v. anno scolastico 1877-78 rimangono vacanti tre stipendi di annui fiorini trecento dalla dotazione del soppresso convitto di Zara per studj legali o medici, da distribuirsi a favore di giovani dalmati che hanno di già incominciato gli studi legali o medico-chirurgici o che intendono di dedicarvisi dopo di aver assolto con buon successo l' esame di maturità.

Il termine per l' aspiro ad uno di questi stipendi viene fissato fino ai 15 settembre anno corrente.

Gli aspiranti a questi stipendi dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogote-

Natičaji.

Br. 10541-III. 2—3

NATJEČAJNI OGLAS.

Počelom učionske godine 1877-78, koja nastaje, ostaju izpraznjene tri podpore od godišnjih fiorina 315 iz zaklade državne radi liečničko-vidarskih nauka, na podieljenje kojih otvara se natječaj do 15 rujna o. g.

Mogu se natjecati na podieljenje jedne gori naznačene podpore oni dalmatinski mladići, koji su već započeli liečničko-vidarske nauke ili koji su nakanili započeti ih pokle podrže dobrim uspjehom izpite zrelosti.

Natjecatelji na ove podpore imaju prikazati svoje prošnje na ove Namjestničtvo preko svojih nadležnih političnih oblasti kotarskih, dokazavši redovito:

1. Dobu, rodno ili stanovno mjesto.
2. Stanje roditeljâ, ako su još živi.
3. Broj braće i sestara, naznačivši jedali ko od njih uživao jest, ili uživa sada mukto odgojno mjesto ili jednu podporu i iz koje zaklade.
4. Imanje i prihode svake vrsti svoje svoje obitjeli.
5. Nauke svršene prikazavši dotične svjedočnice, a oni kojí se nahode pri kom sveučilištu svedočnicu upisnu i razgovorâ po prigodi učinjenih, a ostali svjedočnicu izpita zrelosti.

U Zadru 14 kolovoza 1877.

Od c. k. Namjestništva dalmatinskoga.

Br. 10541-III. 2—3

NATJEČAJNI OGLAS.

Počelom učionske godine 1877-78, koja nastaje, ostaju izpraznjene tri podpore od fiorina trista na godinu iz zaklade ukinutoga pitomišta zadarskoga radi zakonskih ili liečničko-vidarskih nauka, na korist mladićima dalmatinskim, koji su već započeli zakonske ili liečniko-vidarske nauke ili su nakanili započeti ih, pokle podrže dobrim uspjehom izpit zrelosti.

Rok natjecajnu na jednu od ovih podpora ustanovljen je do 15 rujna o. g.

Natjecatelji na ove pedpore imaju prikazati svoje prošnje na ovo Namjestništvo preko

Digitized by Google

nenza col tramite delle rispettive loro autorità politiche distrettuali comprovando regolarmente:

1. L' età, luogo di nascita e domicilio.

2. Condizioni dei genitori, se i medesimi si trovano in vita.

3. Il numero dei fratelli e sorelle, coll' indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un posto gratuito di educazione od uno stipendio ed a carico di quale fondo.

4. I beni di fortuna e le risorse d' ogni genere dell' aspirante e della sua famiglia.

5. Gli studj percorsi colla produzione dei relativi attestati, e per quelli che si trovano presso un' università il certificato degli esami di Stato o d' iscrizione presso una facoltà legale o medico-chirurgica e dei colloqui sostenuti e per gli altri il rispettivo certificato dell' esame di maturità.

Zara 14 agosto 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

N. 10541-III. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio del p. v. anno scolastico 1877-78 rimangono vacanti tre stipendj dalla fondazione Conte Vetter di Lilienberg d' annui fiorini 105 da devolversi a giovani dalmati che si dedicano a studj universitarj d, qualsiasi categoria o che intendono dedicarvisi dopo d' aver assolto con buon successo l' esame di maturità.

Il termine per la produzione delle relative domande d' aspiro viene stabilito fino ai 15 settembre a. c.

Gli aspiranti a questi stipendi dovranno insinuare le loro istanze a questa luogotenenza col tramite delle rispettive loro autorità politiche distrettuali comprovando regolarmente:

1. L' età, luogo di nascita e domicilio.

2. Condizioni dei genitori. se i medesimi si trovano in vita.

3. Il numero dei fratelli e sorelle, coll' indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un posto gratuito di educazione od uno stipendio ed a carico di quale fondo.

4. I beni di fortuna, e le risorse d' ogni genere dell' aspirante e della sua famiglia.

5. Gli studj percorsi colla produzione dei relativi attestati, e per quelli che si trovano presso un' università il certificato d' iscrizione e degli esami e colloqui di già sostenuti, e per gli altri il certificato di maturità.

Zara 14 agosto 1777.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

N. 10541-III. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio del p. v. anno scolastico 1877-78 rimangono vacanti due stipendi di annui fiorini 157:50 dalla dotazione del soppresso convitto di Zara per studj tecnici.

A questi stipendi possono concorrere tutti quei giovani dalmati che si dedicano agli studj tecnici.

Il termine per la produzione delle relative domande d' aspiro viene stabilito fino ai 15 settembre a. c.

Gli aspiranti a questi stipendi dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogotenenza col tramite delle rispettive loro autorità politiche distrettuali comprovando regolarmente:

1. L' età, luogo di nascita e domicilio.

2. Condizioni dei genitori, se i medesimi si trovano in vita.

3. Il numero dei fratelli e sorelle coll' indicazione ve taluno di essi ubbio goduto lo goda presentemente un posto gratuito di educazione od uno stipendio ed a carico di quale fondo.

4. I beni di fortuna e le risorse d' ogni genere dell' aspirante e della sua famiglia.

5. Gli studj percorsi colla produzione dei relativi attestati, e per quelli che si trovano presso un' università il certificato d' iscrizione e dei colloqui eventualmente sostenuti.

Zara 14 agosto 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

N. 10541-III. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio del p. v. anno scolastico 1877-78 rimangono vacanti otto stipendj di annui fiorini duecento derivanti dalla dota-

svojih nadležnih političnih oblasti kotarskih, dokazavši redovito:

1. Dobu, rodno i stanovno mjesto;

2. Stanje roditeljâ, ako su još živi.

3. Broj braće i sestara, naznačivši jeda li ko od njih uživao jest, ili uživa sada mukto odgojno mjesto ili jednu podporu i iz koje zaklade.

4. Imanje i prihode svake vrsti svoje i svoje obitelji.

5. Nauke svršene prikazavši dotične svjedočnice, a oni koji se nahode pri komu sveučilištu svjedočnicu državnih izpita ili upisnu kod zakonske ili liečničko-vidarske struke i razgovorâ učinjenih, a ostali dotičnu svjedočnicu izpita zrelosti.

U Zadru 14 kolovoza 1877.

Od c. k. Namjestništva dalmatinskoga.

Br. 10541-III. 2—3

NATJEČAJNI OGLAS.

Početom učionske godine 1877-78, koja nastaje ostaju izpraznjene tri podpore iz zaklade Grofa Vettera Lilienberskoga od florina 105 na godinu na podieljenje dalmatinskim mladićima koji se posvećuju sveučilištnim naukama koje god versti ili koji kane posvetiti im se pokle podrže dobrim uspjekom ispit zrelosti.

Rok natjecanju na jedno od ovih podpora ustanovljen je do 15 rujna o. g.

Natjecatelji na ove podpore imaju prikazati svoje prošnje na ovo Namjestništvo preko svojih nadležnih političnih oblasti kotarskih, dokazavši redovito:

1. Dobu, rodno i stanovno mjesto.

2. Stanje roditeljâ, ako su još živi.

3. Broj braće i sestara, naznačivši jeda li ko od njih uživao jest, ili uživa sada mukto odgojno mjesto ili jednu podporu i iz koje zaklade.

4. Imanje i prihode svake vrsti svoje i svoje obitelji.

5. Nauke svršene prikazavši dotične svjedočnice a oni koji se nahode pri komu sveučilištu svjedočnicu upisnu i onu izpitâ i razgovorâ već učinjenih, a ostali dotičnu svjedočnicu zrelosti.

U Zadru 14 rujna 1877.

Od c. k. Namjestništva dalmatinskoga.

Br. 10541-III. 2—3

NATJEČAJNI OGLAS.

Početom učionske godine 1877-78, koja nastaje, ostaju izpraznjene dvie podpore od fiorina 157:50 na godinu iz zaklade ukinutoga pitomišta zadarskoga radi tekničnih nauka.

Na ove podpore mogu se natjecati dalmatinski mladići, koji se posvećuju tekničnim naukama.

Rok natjecanju na jednu od ovih podpora ustanovljene do 15 rujna o. g.

Natjecatelji na ove podpore imaju prikazati svoje prošnje na ovo Namjestništvo preko svojih nadležnih političnih oblasti kotarskih, dokazavši redovito:

1. Dobu, rodno i stanovno mjesto.

1. Stanje roditeljâ, ako su živi.

3. Broj braće i sestara, naznačivši jeda li ko od njih uživao jest, ili uživa sada mukto odgojno mjesto ili jednu podporu i iz koje zaklade.

4. Imanje i prihode svake vrsti svoje i svoje obitelji.

5. Nauke svršene prikazavši dotične svjedočnice, a oni koji se nahode pri komu sveučilištu svjedočnicu upisnu i razgovora po prigodi učinjenih.

U Zadru 14 kolovoza 1877.

Od c. k. Namjestništva dalmatinskoga.

Br. 10541-III. 3 - 3

NATJEČAJNI OGLAS.

Početom učionske godine 1877-78, koja nastaje, ostaje izpraznjeno osam podporâ od godišnjih fiorina dvjesta iz zaklade ukinutoga

zione del soppresso convitto di Vienna per studi legali pel di cui conferimento ne viene aperto il concorso fino ai 15 settembre a. c.

Possono aspirare al conferimento di uno dei sopraindicati stipendj quei giovani dalmati che hanno di già incominciati gli studj legali presso un' università della monarchia o che intendono di dedicarvisi dopo d' aver subito con buon successo l' esame di maturità.

Gli aspiranti a questi posti dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogotenenza col tramite delle rispettive loro autorità politiche distrettuali comprovando regolarmente:

1. L' età, luogo di nascita o domicilio.

2. Condizioni dei genitori, se i medesimi si trovano in vita.

3. Il numero dei fratelli e sorelle, coll' indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un posto gratuito di educazione od uno stipendio ed a carico di quale fondo.

4. I beni di fortuna e le risorse d' ogni genere dell' aspirante e della sua famiglia.

5. Gli studj percorsi colla produzione dei relativi attestati e per quelli che si trovano presso un' università il certificato degli esami di Stato o dei colloqui eventualmente sostenuti, e per gli altri il certificato dell' esame di maturità.

Zara 14 agosto 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

N. 205. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In obbedienza all' osseq. decreto 27 p. p. N. 2028 dell' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale si apre il concorso al posto di maestro effettivo presso la scuola popolare di una classe in Zlarin con gli emolumenti fissati delle vigenti leggi per i circondari scolastici di seconda classe.

Gli aspiranti presenteranno le loro istanze al consiglio scolastico locale di Zlarin entro quattro settimane dalla prima inserzione nel foglio ufficiale della provincia, comprovando gli studi percorsi, la abilitazione al magistero, i servizi eventualmente prestati, la piena conoscenza della lingua d' istruzione croata.

Sebenico 22 agosto 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

pitomišta Bečkoga radi zakonskih nauka, na podieljenje kojih otvara se natječaj do 15 rujna o. g.

Mogu se natjecati na podieljenje jedne gori naznačene podpore oni dalmatinski mladići, koji su već započeli zakonske nauke pri kojemu sveučilištu u carevini ili koji su nakanili započeti ih pokle podrže dobrim uspjehom izpite zrelosti.

Natjecatelji na ove podpore imaju prikazati svoje prošnje na ovo Namjestništvo, preko svojih nadležnih političnih oblasti kotarskih, dokazavši redovito:

1. Dobu, rodno ili stanovno mjesto.

2. Stanje roditeljâ, ako su još živi.

3. Broj braće i sestra, naznačivši jeda li ko od njih uživao jest, ili uživa sada mukto odgojno mjesto ili jednu podporu i iz koje zaklade.

4. Imanje i prihode svake vrsti svoje i svoje obitelj.

5. Nauke svršene prikazavši dotične svjedočnice, a oni koji se nahode pri kom sveučilištu svjedočnicu državnih izpita ili razgovorâ po prigodi učinjenih, a ostali svjedočnicu izpita zrelosti.

U Zadru 14 kolovoza 1877.

Od c. k. Namjestništva dalmatinskoga.

Br. 205. 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Po naredbi visokoga c. k. Pokrajinskoga Vieća od 27 pros. m. pod br. 2028 otvora se natječaj na mjesto stalnoga učitelja kod pučke jednorazredne učione u Zlarinu s platom odredjenom po obstoječem zakonu za učionsko okružje drugoga reda.

Neka natječatelji prikažu svoje molbenice na mjestno učionsko Vieće u Zlarinu kroz četiri nedjelje brojeć od prve objave u službenom pokrajinskom listu sa dokaznicami dovršena učenja, položenih izpita za pučke učione, slučajno obavljenih služba, podpuna poznavanja nastavnoga hrvatskoga jezika.

Šibenik 22 kolovoza 1877.

Od c. k. Kotarskoga Učienskoga Vieće.

N. 20180. AVVISO DI CONCORSO. 2—3

Presso la regia scuola media superiore di Stato in Fiume sono vacanti le seguenti cattedre:

1. di lingua e letteratura ungherese;
2. di filologia classica;
3. di geografia e storia;
4. di chimica come oggetto principale e storia naturale come materia secondaria.

Ad ognuna di queste cattedre va congiunto un' annuo salario di fior. 1200 val. au. nonchè 200 fior. quale indenizzo d' alloggio ed il diritto agli aumenti quinquennali sistemizzati di fior. 100.

Le suppliche di questi posti dirette al regio ministero ungarico del culto e pubblica istruzione e corredate coi documenti comprovanti l' età, la religioue, lo stato civile, gli studj assolti e l' abilitazione ottenuta all' insegnamento, nonchè la conoscenza perfetta della lingua italiana come lingua d' istruzione, dovranno venir presentate nella prescritta via sino a tutto il 10 settembre a. c. presso il municipio della città di Fiume, a cui spetta il diritto della candidatura.

Budapest 11 agosto 1877.

Dal regio Ministero ungarico del culto e dell' istruzione pubblica.

Br. 3115 OBJAVA NATJEČAJA. 1—3

Otvoren je natječaj na poljodjelnu podporu od fiorina 300 za dvie godine iz zemaljske zaklade "Mamula" za jednog pitomca kod Križevačkog zavoda.

Ko bi htio pitati tu podporu neka se prijavi prošnjom u tri nedjelje dana, brojeći od objavljenja, na Zemaljski Odbor zasvjedočivši godine, svršene nauke, poznanstvo jezika, i svoje ekonomično stanje.

Udjeljenje ove podpore pripada N. P. generalu topničtva Baronu Mamuli.

Od Zemaljskog Odbora

U Zadru 27 kolovoza 1877.

Predsjenik

Vojnović.

---

81 85-II AVVISO DI CONCORSO. 1—3

Col presente viene aperto per l' anno scolastico 1877-78 il concorso pel conferimento di 4 stipendi della fondazione nautica „Marco Radich" ciascune dell' importo di fior. 250.

Sono chiamati al godimento di questi stipendi i giovani i quali si dedicano alla costruzione navale od alla carriera di capitani marittimi mercantili a lungo corso, ed appartengono per cittadinanza a qualunque Provincia cisleitana della Monarchia austro-ungarica.

Quelli che aspirano ad uno di questi stipendi hanno da presentare all' i. r. Luogotenenza del Litorale in Trieste fino al 15 di Settembre a. c. la loro domanda corredata dei seguenti documenti:

a) la fede di nascita,
b) la fede di cittadinanza austriaca,
c) la fede di povertà e di buoni costumi;

Digitized by Google

d) i certificati degli studi percorsi con buon successo nei due semestri immediatamente precedenti,

e) se l'aspirante dopo aver assolto il corso teorico di costruzione navale si dedica ad una pratica biennale di costruzione navale in un cantiere del Litorale austro-ug. sotto la direzione di un approvato costruttore navale ed aspira al godimento di uno stipendio pella durata della pratica, dovrà produrre oltre ai suddetti documenti anche il certificato del costruttore navale che certifichi la pratica;

f) se l'aspirante si dedica alla cariera di capitano marittimo mercantile a lungo corso, dovrà produrre oltre ai sumentovati documenti anche il certificato che esso fà la pratica dalla legge prescritta per la qualifica di Tenente di naviglio;

g) se il tenente il quale ha compiuta la pratica navigazione voglia aspirare al godimento di un'annata dello stipendio, deve, oltre ai suddetti documenti, produrre una dichiarazione formale per iscritto con cui si obbliga di subire l'esame di capitano mercantile marittimo entro 5 mesi da contare dal giorno in cui fosse per essergli conferito lo stipendio.

Due di questi quattro stipendi verranno conferiti di preferenza ad aspiranti nativi da Bol nell' Isola di Brazza ed in difetto di questi ad altri nativi in altro luogo della Isola.

Trieste li 22 luglio 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza.

Editti.

N. 783-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distretuale in Budua si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 18 settembre e 18 ottobre 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita delle sottodescritte realità, oppignorate da Maria Paulović a Giakonović Vaso e stimate in complesso fior. 1599 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il valore di ogni singolo ente da alienarsi separatamente ed a prezzo superiore alla stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni, dal di della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5 Dall'esborso del prezzo di delibera resterebbe dispensata la sola esecutante fino all'ammontare del suo credito e spese.

Segue la descrizione degli stabili.

A. Situati in Buljarica.

1. Terreno denominato U Giakonović Dionica, fra confini da mezzodì Mastovska Bieka, da tramontana Mario Andria Vuković, da scilocco Giakonović, da borra Stanko Giakonović, arativo.

2. Idem fra confini: da mezzodì Stanko Giakonović, da borra Kate Kersta Pavlović, da ponente Ivan Vuković, da scilocco Luka Markov Pavlović, arativo.

3. Idem di sotto al suddetto, fra confini da mezzodì Bosko Savav Gjedović, da borra la moglie di Kersto Pavlović, da scilocco Luca Markov Pavlović, da ponente Stanko Giakonović.

4. Idem, fra confini da mezzodì Stanko Giakonović. da borra Bosko Savov Gjedović, da scilocco Kate di Kersto Pavlović, da ponente velji Konào, arativo.

5. Idem, fra confini da borra Bosko Savov Gjedović, da mezzodì Stanko Giakonović, da scilocco Ivo Andrin Vuković, da ponente Kate Kersta Pavlović, arativo.

6. La metà di 5 vertače del pari nella località Giakonović, Dionica in vicinanza ai descritti al n.ro 1, 5, arativo, fra confini da levante, ostro, maistro Kate Markova Pavlović, da ponente Stanko Giakonović, da borra Bosko Gjedović.

7. Giardino Na Stolov di 2 ore di lavoro, fra confini da levante Stanko Giaconović, da ponente Mare Giakonović, da borra Marco Andrin Vuković e da maistro strada.

B. Situati nel com. cens. di Rezević.

8. Terreno denominato Na Stiene, composto di 3 vertače dell'estesa di una giornata d'arazione, fra confini da borra strada, da mezzodi Stanko Giakonović, da ponente Marco Kerstov Zenović, e da scilocco Lazo Zenović.

9. Idem composto di 2 vertače fra confini da borra e mezzodì Stanko Giakonović, da scilocco Lazo Zenović, da ponente Marco Zenović, arativo.

10. Terreno denominato Na Stiene Verh Zabiela, colla metà dell'adiacente bosco (zabio) composto di tre vertače, fra confini da borra Stanko Giakonović, da levante Lazo Zenović, da ponente Marco Zenović e da mezzodì zabio.

11. Terreno denominato U Lagiv Presieka, composto di 4 vertače, di una giornata di arazione, con ulivi ed un zabio, fra confini da borra Jovo Andrin Pavlović, da mezzodì Ivo Giurov Pavlović, da ponente Stanko Giakonović, da levante Luca Markov Pavlović.

12. Terreno denominato U za Ploče, composto di 4 vertače, con ulivi 1 zabio, di mezza giornata d'arazione, fra confini da borra strada, da maistro Stanko Giakonović, da scilocco Marco Vuković, da ponente Andria Savov Zenović.

13. Terreno nella stessa località posto sotto il suddetto, composto di 2 vertače con olivi, dell'estesa di 2 ore di lavoro, fra confini da borra e mezzodì Stanko Giakonović, da scilocco Giuro Jovo Zenović, da ponente Marco Giurov Pavlović.

14. Terreno denominato Pod Kausin composto di 2 pezzi con ulivi, fra confini da maistro strada, da borra e levante strada comunale, da ponente Lazo Giurov Vuković.

15. Terreno denominato U Pod Skalje, composto di 2 pezzi con ulivi dell'estesa di 2 ore di lavoro, fra confini da borra Pero Pavlović, da maistro Stanko Giakonović da scilocco torrente, da ponente Marco Zenović.

16. Terreno denominato Za Riekom di 2 vertače con ulivi di 3 ore di lavoro, fra confini da borra Vido Savov Kalastro, da maistro Jovo Pavlović, da scilocco Kate Kersta Pavlovica e da ponente Marco Pavlović.

17. Terreno Pod Bogovica Mlin giardino fra confini da borra Giuro Jovov Giakonović, da maistro Luca Pavlović, da scilocco Stanko Giakonović, da ponente Ilija Ivana Zenović.

18. Idem, id. fra confini da borra Stanko Giakonović, da maistro Mare Laza Giakonović, da scilocco Ivan Giurov Pavlović, da ponente strada ed aqua.

19. Giardino Pod novi Mlin fra confini, da scilocco Ivan Kerstov Mitrović, da borra Krsto Pavlović, da maistro Stanko Giakonović e da ponente strada.

20. Terreno Pod Nizauj con ulivi, fra confini da borra e maistro strada, da scilocco Stanko Giakonović, da ponente Giuro Giakonović.

21. Terreno Pod Kućom Luke Giakonović, con ulivi, di 2 ore di lavoro, fra confini da borra e scilocco Luca Giakonović, da maistro Stanko Giakonović e da ponente strada.

22. Idem nella stessa località composto di 2 vertače, di 2 ore di lavoro, con ulivi fra confini da ponente Ivan Vuković, da borra e maistro Stanko Giakonović.

23. Zabio Naverh polja, composto di un pezzo, fra confini da borra strada, da maistro e ponente Stanko Giakonović, da scilocco Bosko Savov Gjedović.

24. Idem, fra confini da borra e scilocco Stanko Giakonović, da maistro Ivan Vuković, da ponente Ivan Pavlović.

25. Terreno Pod Svetijem Savom con 6 olivi, composto di 6 vertače, fra confini da borra e tramontana comunale, da maistro Andria Vuković, da scilocco Mitar Vuković.

26. Altro terreno nella stessa località, fra confini da borra macigno, da maistro Marco Ivanov Vuković, da scilocco Stanko Giakonovič.

27. Idem di 3 pezzetti con 2 ulivi, fra confini da borra Stanko Giakonović, da maistro e ponente Marco Vukovič, da scilocco Mitar Vuković.

28. Terreno Pod Rapače con 3 ulivi nella suddetta località, fra confini da borra strada, da maistro Vuković, da scilocco Stanko Giakonovič.

29. Terreno Pod Medjedovom, Glavom, con 12 ulivi fra confini da borra Andria Perov Vuković, da ponente Mitar Kalostro, da scilocco Stanko Giakonović.

30. Terreno Nov mora con ulivi, fra confini da borra Kosto Gjedovič, da mezzodì e ponente Stanko Gjakonović, e da scilocco torrente.

31. Terreno U Presieku di 3 vertače fra confini da borra strada, da maistro e scilocco Stanko Giakonović, da ponente Giuro Jovov Giakonović, con olivi e zabio.

32. La 6.ta parte d'un molino d'olio, fra confini da levante, ponente e maistro Stanko Giakonovič, da borra Andria Perov Vuković.

33. Casa U Razević, fra confini da levante Ivo Andrin Vuković, da pon. Stanko Giakonović, da borra Giuro Jovov Giakonović, da maistro strada con Obor.

34. Terreno Pod kukom tri zgrade. con ulivi, fra confini da levante Marco Andrin Vuković, da ponente Bosko Savov Gjedović. da borra strada, e da maistro Luka Markov Pavlović.

Budua 19 luglio 1877.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 1916-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita a pubblica asta nei giorni 10 settembre, 12 e 23 ottobre p. v. degli immobili oppignorati da Elena Stijepović agli eredi di Chiara Milošević e stimati fior. 200.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 68).

Ragusa 22 giugno 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 3491-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 15 settembre, 10 ottobre e 3 novembre p. v. terransi i triplici incanti per la vendita della casa ad un piano coperta con placche sita a Dernis al N. 46 costrutta con muri in calce, con cortile, aja, orto ed adiacenze, fra confini da borra e levante Marko Novaković, da mezzodì e ponente strada, oppignorata da Andrea Živković Šupuk a Mate Novaković q.m Andrea da Dernis e stimata con fior. 360, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d'asta sarà di fiorini 360.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, ai primi due non al disotto del prezzo di stima, ed al terzo pur a qualunque prezzo verso deposito del vadio del 10 per cento dal quale come da quello del prezzo di delibera sarà esonerato l'esecutante pel caso si rendesse deliberatario fino all'ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 11 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1935-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 6 ottobre, 10 novembre e 15 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti pella vendita dei seguenti beni siti in Culišić:

I. Una casetta rustica con piccolo cortile, costrutta con muro a secco intonacata esternamente con calce coperta con placche, a pian terra fra confini da borra Simeone Klarić q m Marko, da levante e scilocco fratelli Klarić e da mezzodì Ante Klarić e Jakov Klarić.

II. Terreno arativo detto Vujkuša fra confini da scilocco eredi q.m Marko Klarić, da mezzodì Mate Lončar, da borra Ive Galić e da tramontana Ive Gira e Jure Škarić oppignorati da Antonio Crescini da qui a Josip Klarić q.m Jure da Culišić e stimati complessivamente fior. 120, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 120.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti pel prezzo non minore alla stima, ed al terzo soltanto anche a prezzo inferiore.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal di della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dispensato da tale obbligo l'esecutante fino al coperto del suo avere.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell'offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito.

Scardona li 6 agosto 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N.ro 3010-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 17 ottobre, e 17 novembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Simeone Koštan a Filippo Mrvică, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Ragioni coloniche del terreno Kergine di gognali 2. — 2. Ragioni colonishe di un'altro terreno Kergine di gognaia 3. — 3. terreno Krajpolja di gognaia uno — 4. Ragioni coloniche del terreno Ziguarina di gognali 4 — 5. un'orto vocato pod Srida Sela, di gognali circa Uno.

Sebenico 20 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2812-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica all'assente d'ignota dimora Antonio Coschina fu Giovanni che Lucrezia Coschina fu Giovanni produsse in suo confronto petizione per nullità di atti esecutivi e sulla stessa venne fissata udienza al dì 27 ottobre 1877 ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R. e che gli venne nominato in curatore Girolamo Coschina.

Gli incomberà pertanto di fornire il suo curatore dei mezzi di difesa che crederà necessari oppure di nominare altro procuratore facendolo conoscere al giudizio diversamente dovrà attribuire a se le conseguenze di sua inazione.

S. Pietro 28 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 2772-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita al terzo incanto delle realità oppignorate da Giovanni Kovačić fu Girolamo cessionario di Pietro Vladislavić a Lorenzo Chirighin q.m Nicolò la di cui giacente eredità è rappresentata dal curatore Giacomo Chirighin q.m Lorenzo descritte per esteso nell' editto 18 aprile 1874 n.o 1509 pubblicato nel n.ro 76 dell' Avvisatore Dalmato ed alle condizioni dall' editto stesso contemplate venne fissato il dì 26 settem. a. c. dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

S. Pietro 28 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1854-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta del terzo incanto pella delibera dei fondi oppignorati da Petar Vela fu Ante a Toma Sumić e consorti da Podgora viene fissato il giorno 27 settembre 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 66).

Makarska 13 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3122-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. pretura urbana in Spalato notifica col presente editto agli assenti d' ignota dimora Vincenzo e Michele fratelli Dudan q.m Francesco aver anco in loro confronto l' attore d:r Doimo de Capogrosso prodotta petizione de pres. 16 aprile 1877 n. 3121 per cessazione di colonia e ilascio di un terreno posto in C. Cambio su cui fu fissata udienza pel dì 30 ottobre p. v. alle ore 9 a. m. ed essere ad essi convenuti stato deputato in curatore il loro fratello Giuseppe Dudan ora a Spalato presso il seminario vescovile.

Incombe quindi ad essi convenuti di comparire all' udienza in persona, o di provvedere il deputatogli curatore, od altro procuratore che volessero nominare dei necessarj documenti, titoli e prove pella difesa, mentre in difetto dovranno attribuire a se stessi le conseguenze della propria inazione.

Spalato 15 giugno 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 2771-civ. 3—3

EDITTO.

Dalle ore 9 ant. alle 1 pom. del dì 27 settembre a. c. si terrà il terzo incanto pella vendita delle realità esecutate da Giovanni Kovačić fu Girolamo cessionario di Paolo Rendić a Lorenzo Chirighin q.m Nicolò la di cui giacente eredità è rappresentata da Giacomo Chirighin q.m Lorenzo, realità descritte per esteso nell' editto 16 giugno 1872 n.o 2987 inserito nel n.o 78 dell' Avvisatore Dalmato ed alle condizioni dall' editto stesso contemplate.

S. Pietro 28 giugno 1877.

Dall' i. r. tribunale circolare.

N. 1323-civ. 3—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 3 e 29 settembre 1877 si terranno i duplici incanti pella vendita degli enti esecutati da Matteo Persić da Ragusa a Matteo Scintić da Gravosa.

(Vedi 1 pub. al n.ro 66).

Ragusa li 5 maggio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 2214-civ. 2—3

EDITTO.

Luca del fu Matteo Badelj ha prodotto a questa pretura la petizione 9 corrente N.o 2214 per pagamento di fiorini 370, adempimento d' obblighi o rispettivamente scioglimento di contratto contro Antonio del fu Giovanni Badelj. Essendo ignoto il luogo di dimora di esso Antonio Badelj gli viene nominato a suo pericolo e spese in curatore l' avvocato d.r Abele Serragli con avviso che per la trattazione della causa in via sommaria si fissa il dì 22 settembre p. v. ore 9 a. m.

Lo si diffida perciò di comparire all' udienza personalmente o di scegliersi un altro procuratore oppure di fornire al deputatogli curatore gli occorrenti mezzi di difesa o di prendere quelle altre disposizioni che riputerà conforme ai propri interessi, dacchè in caso d' inazione dovrà attribuire a sè le conseguenze.

Ragusa 15 luglio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 552-civ. 2—3

EDITTO.

Dall' i. r. tribunale circolare in Cattaro si mette a pubblica notizia che nel giorno 3 aprile 1876 è morto Basilio del fu Bogdan Vidović da Cattaro senza far testamento, e lasciando una sostanza in stabili e mobili del valore complessivo di oltre 2000 fior. non ancora completamente inventariata, di cui sono eredi per legge i figli del defunto Mitar, Pietro, Jovo, Leso e Marta. Essendo ignota la dimora di Mitar, Pietro, Jovo e Leso del fù Basilio Vidović, si eccitano di qui insinuarsi entro un' anno dalla data del del presente editto ed a presentare la loro dichiarazione d' erede, perchè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Jovo Vlastelinović loro deputato.

Cattaro 10 agosto 1877.

Dall' i. r. tribunale circolare.

N. 5-civ. 2—3

EDITTO.

Si notiziano gli assenti d' ignota dimora Stefano e Gregorio Giljević fu Giovanni da Bačina che nel giorno 2 gennaio a. c. sub n.ro 5 venne dalle Catterina ved. di Ante Sović, Matteo Veža fu Giovanni e Manda moglie di Toma Matulinović da Brist, prodotta la petizione al n.ro 5 in loro confronto et LL. CC. per divisione e rilascio d' eredità ed asta giudiziale di case. e che per l' udienza colle avvertenze dei §§ 20 e 25 Giud. Reg. fu fissato il giorno 9 novembre p. v. alle ore 9 ant.

Incomberà pertanto ad essi assenti di far pervenire in tempo utile a Jure Bilojavić di Simeone da Bačina che venne deputato in loro curatore ad hoc, tutti i mezzi di difesa che stassero in loro potere, giacchè diversamente dovrebbero ascrivere a se le conseguenze della propria inazione.

Makarska 6 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 6923. 2—3

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 31 agosto corrente dalle ore 9 a. m. alle 12 mer. verrà tenuta tanto nei locali d' ufficio di quest' i. r. Intendenza di finanza, quanto in quelli dell' i. r. ufficio steurale di Zaravecchia un pubblico incanto per la vendita a frutto pendente di tutto il quantitativo di mosto derivante dall' intero feudo di Vrana spettante all' i. r. Demanio e conte Borelli per quote dominicali del corrente raccolto escluso il comune di Banjevaz. — La prima voce fiscale sarà di fiorini quattro soldi quaranta (4:40) per ogni orna di otto secchi veneti.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 67).

Zara 19 agosto 1877.

Dall' i. r. intendenza di finanza.

N. 1061-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio Distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un' apposita commissione delegata, nel locale d' ufficio del giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 27 settembre e 20 ottobre p.v. si terranno i duplici incanti per la vendita degl' immobili qui sotto descritti oppignorati da Pietro Perić alli Matteo e Francesca Ćiurlin e consorti e stimati in complesso a fiorini 890:70, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1.o Ogni ente verrà venduto separatamente e la prima voce d' asta sarà il suo prezzo di stima.

2.o Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà depositare il 10 per cento del prezzo d' estimo a titolo di vadio e ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti, seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5 L' esecutante rimane dispensato dal deposito del vadio, e nel caso si rendesse deliberatario, anche dal prezzo di delibera soltanto fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione degl' immobili

1.o Miglioramenti colonici sul fondo Za Mlinom, di proprietà di Nicolò Lepes, consistenti in 10 piante di ulivo, e muri di cinta fiorini: 86:40

2.o Miglioramenti colonici sul fondo U dno Vino campagna di Stagno, proprietà de Gradi, consistenti in 17 piante d' ulivo fiorini: 126.

3.o Miglioramenti colonici sul fondo U Ver Vino campagna di Stagno, proprietà de Gradi, consistenti in 56 piante d' ulivo, 3 di fico, 4 di sorbo e 1 di gelso fiorini. 333:20

4.o Miglioramenti colonici sul fondo U Supavloviza campagna di Stagno proprietà Lichtemberg von Milko, consistenti in 38 piante d' ulivo, 17 di fico, 1 di sorbo, 1 di armelino e muri di sostegno fiorini 345:10.

Stagno, 30 giugno 1877

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1319-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita di due stabili esecutati dalla ditta N. Goldschmiedt e nipoti da Trieste a Giuseppe Vuković fu Filippo da qui vengono fissati i giorni 6 e 27 settembre 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 68).

Macarsca li 9 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1543 1—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale di Ragusavecchia rende pubblicamente noto aver Nicolò Giongradović q.m Andrea da Vitaglina prodotta il 7 corrente sub N. 1543 petizione in punto di dichiarazione di morte dell' assente Natale fu Biagio Giongradović Gicerinić, il quale in una notte, verso la metà del mese di ottobre del 1849, dopo essere partito con forte vento boreale dal porto di Molonta in una barca aperta carica di legna da fuoco e diretta per Ragusavecchia, si sarebbe sommerso assieme a Matteo Pascović ed altri dell' equipaggio; e che in curatore di detto assente fu nominato il sig. Stefano Malošević da quì.

Si eccitano pertanto tutti coloro che hanno notizia dell' esistenza, ovvero delle circostanze della morte del detto Natale Giongradović di farne le relative indicazioni a questo giudizio, ovvero al deputatogli curatore nel termine di mesi 6 con avviso, che scorso infruttuosamente tale termine, si procederebbe alla giudiziale dichiarazione della di lui morte.

Ragusavecchia 9 agosto 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2961-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle 1 pomer. del giorno 12 ottobre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita della casa posta a Bol al civ. N. 113 a tre piani oltre il pian terreno coperta con placche coll' ingresso a ponente mediante scala esterna di pietra, con cantina, muracca a levante con cortile a ponente e tramontana fra confini da levante eredi q.m Antonio Nikolorić, da mezzodì eredi q.m Matteo Mekiavić ora Nazor, da ponente cortile promiscuo cogli eredi Vitnico e da tramontana era Vitnico ora eredi q.m Vincenzo Karninčić oppignorata da Vincenzo Marinkovich Turchetto et ll. cc. a Nicolò Mekiarić e stimata fior. 2315:10, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2315:10.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo inferiore all' estimo.

3. Ogni offerente tranne gli esecutanti fino all' ammontare del loro credito e spese dovranno depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo di stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto, a spese, danno e pericolo del deliberatario, dispensato da tale deposito i soli esecutanti fino all' ammontare del loro credito e spese.

S. Pietro 7 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 592-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 alle 1 pom. del giorno 29 settembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita del seguente stabile:

Casa in questa borgata al n.ro 27 quasi tutta in piano con prospettive sulla piazzetta, posizione la più frequentata del luogo, coerenziata dai confini a levante e mezzodì contrada che mette alla chiesa parrocchiale cattolica, a ponente Giuseppe Bellen, ed a borra piazzetta mediante contrada ossia strada regia, oppignorata dall' i. r. procura di finanza in Zara a Marianna vedova di Ciriaco Radulović da Obbrovazzo, e stimata in complesso fior. 7114:61, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorin 7114:61.

2. Verrà deliberato al maggior offerente fosse anche a prezzo inferiore alla stima, ma non però minore alla somma di fiorini 3000.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Ogni offerente sulla casa da subastarsi dovrà depositare il vadio del 10 per cento all' atto dell' offerta.

5. Il deliberatario dovrà depositare entro giorni 3 il prezzo di delibera sotto comminatoria di reincanto a di lui spese e pericolo con eccezione del solo rappresentante del fondo imposte che qualora si rendesse deliberatario, resterà dispensato dal vadio e dal rispettivo deposito del prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

Obbrovazzo 12 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

ad N. 587. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si porta a conoscenza pubblica essere aperto il concorso per il posto di medico-chirurgico-ostetrico per la comune di Fiumicello con l' aggregata isola Morosini, al quale va congiunto l' annuo emolumento di fior. 1500 v. a. pagabili in rate mensili posticipate da questa cassa comunale — abitazione gratuita, ed una particella di prato di circa campi 1 1/2 coll' obbligo di prestare la sua cura a tutta la popolazione delle due comuni, cioè a tutte le classi delle persone delle due popolazioni stesse senza altro compenso.

La condotta sarà per un triennio che avrà il suo principio col 1 ottobre a. c. e terminerà col 30 settembre 1880.

I concorrenti produranno le loro istanze corredate da tutti quei documenti che si rendono necessari per aspirare alla condotta suddetta, a questa podesteria entro il termine di sei settimane da oggi decorribile.

Dalla podesteria di Fiumicello li 22 agosto 1877.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile

Digitized by Google

N.ro 70. – Zara, Sabato 1 Settembre 1877. **Br. 70. – U Zadru, u Subotu 1 Rujna 1877.**

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5.**
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom i subotom.*
Ciena se predbrojke imade do unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodište i četverogodište plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (inti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, siljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato – Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službena* su jedino viesti sadržana u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

N.ro 320. **AVVISO.** 2—3

Col giorno 28 del mese di settembre a. c. si darà principio agli esami di ammissione nel I.o corso di questo i. r. istituto magistrale.

A senso del § 14 dello statuto organico pegli istituti magistrali, 24 maggio 1874 N.ro 7114, pell' ammissione nel I. corso si richiede l' età di 15 anni compiuti, o da compiersi prima della fine dell' anno solare; una sana costituzione fisica, l' irreprensibile condotta morale ed una conveniente coltura preparatoria, attinta nelle scuole civiche, nei ginnasii, o nelle scuole reali inferiori. — V. §. 8 del succitato statuto.

Gli alunni devono pell' accettazione insinuarsi vocalmente od in iscritto alla scrivente, producendo in pari tempo:

a) l' ultimo certificato scolastico;
b) la fede di nascita;
c) l' attestato medico.

Il conferimento di stipendi, di posti gratuiti o di sussidi è condizionato alla precedente ammissione in uno dei corsi dell' istituto.

Borgo-Erizzo di Zara, 24 agosto 1877.

La direzione dell' i. r. istituto magistrale.

SLUŽBENI DIO.

Br. 320. **OBJAVA.** 2—3

Dnevom 28 mjeseca rujna t. g. početi će prijamni izpiti za I. razred ovoga c. k. učiteljišta

U smislu §. 14. ustrojbene osnove za učiteljišta, od 24 svibnja 1874 Br. 7114, za primanje u I. razred iziskuje se doba punih 15 godinâ, ili njihovo navršenje prije izmaka sunčane godine; tjelesna vrsnoća, neprikorno ćudoredno ponašanje, i prilična priprava, postignuta u gradjanskim učionam, u nižim gimnazijam, ili realkam. — V. §. 8 pomenute osnove. —

Natjecalci moraju se prijaviti ustmeno ili pismeno niže podpisanomu, a uz prijavu priložit:

a) Svoju najzadnju učionsku svjedočbu;
b) vjeru krštenja;
c) liečničku.

Da se komu udieli podpora, bezplatno mjesto ili koja pripomoć, hoće mu se da je prije toga jur bio primljen u jedan od razredâ ovoga učiteljišta.

U Arbanasih kod Zadra 24 kolovoza 1877.

(Ravnateljstvo c. k. učiteljišta.

PARTE NON UFFICIALE.

Il passo di Sipka, dopo tanti giorni di aspri combattimenti, non per anco finiti, resta in potere dei russi. Il valoroso esercito di Suleiman pascià deve avere molta speranza di poterne venir a capo, a forza di eroici conati e di sacrifizi immensi, se ritorna con tanto ardore e con tale insistenza all' attacco; o piuttosto il seraschierato di Costantinopoli deve annettere un grande valore al possesso di quegli accessi, che sono pei russi la chiave della Rumelia. Per Suleiman pascià non è questione di spingere le sue colonne attraverso un passo qualunque del Balcano: non si tratta di aprire a sè medesimo una strada per la Bulgaria settentrionale; sibbene di sloggiare il nemico da un nido fra i monti, cui rara fortuna lo condusse senza quasi bruciare una cartatuccia, e dal quale, ricevuti i debiti rinforzi per tenere in iscacco le forze nemiche di qua dei monti, medita certo di piombare con raddoppiata fierezza nella Rumelia, senz' uopo di forzare la pericolosa linea del Balcano. I turchi vogliono riparare all' imprevidenza o al caso che abbandonò ai russi un passo importantissimo per le future fasi della guerra. Ma non meno interesse hanno i russi a tener saldo, e si vede infatti con quale celerità hanno più che quadruplicato le forze, cui senza dubbio altre, ed altre ancora si aggiungono continuamente, onde, se dalle rocche naturali che offrono loro le gole dirupate dei monti, rintuzzarono gli assalti con soli 3000 uomini, è probabile che proseguano a farlo con pari successo con un nerbo assai più poderoso.

Suleiman pascià, dice taluno, ha voluto prendere il toro per le corna, la qual cosa è deplorevole, perchè una diversione da Elena e Bebrova contro Drenova e Tirnova avrebbe forse potuto produrre lo stesso effetto, vale a dire lo sgombero del passo di Sipka. Peraltro i russi a Tirnova ed in tutte le adiacenze hanno avuto cura di fortificarsi e rinforzarsi in modo che, giusta l' opinione di parecchi, l' oppugnazione di quella piazza non avrebbe costato minori sacrifizii che quella del passo di Sipka. Le comunicazioni del corpo che difende il passo cogli altri più al nord sono mantenute con rigore ed attenzione vigilantissima.

Le notizie dall' Asia sono discordanti a seconda della fonte. I nostri telegrammi annunziavano due vittorie turche, una di Dervis pascià a Batum, l' altra più importante di Mucktar pascià nelle pianure di Kars. La prima non viene contrastata, nè menzionata dai russi; ma della seconda portano precisamente la versione contraria. Loris Mlikoff, attaccato da Muktar pascià, lo avrebbe respinto cagionandogli enormi perdite. Chi ha ragione? Non siamo indovini, e lasciamo le notizie contradditorie come stanno e giacciono. Ma Loris Melikoff annunziava, se non erriamo, di volere riprendere l' offensiva, dopo i rovesci che lo costrinsero a battere in ritirata verso il confine. E' pare che non si sentisse forte abbastanza per attaccare e che attendesse in atto difensivo il nemico. Se ora egli ha riportato una vittoria importante su Muktar pascià, ne approfitterà per cominciare le grandi operazioni offensive, che non si riprodussero mai più dopo la prima fase della campagna? Dal tenore dei telegrammi non pare. Le operazioni nell' Asia languiscono anzichenò, nè la stagione che s' incammina promette di meglio favorirle in seguito.

Gli avvenimenti si seguono con vertiginosa rapidità in Serbia. Ieri si trattava di alcune misure preparatorie per una mobilitazione: oggi ci s' intuona l' antifona che il consiglio dei ministri sotto la presidenza del principe ha deciso la cooperazione colla Russia in Bulgaria. Dovremmo dunque esclamare: *alea jacta est!* poichè non sappiamo che altro resta, dopochè, principe e gabinetto,

NESLUŽBENI DIO.

Šipkin klanac, nakon toliko dana žestoke borbe, još ne dospjevene, ostaje rusima u ruci. Junačka vojnica Sulejmanova svakako se tvrdo nada predobiti ga na silu velikih napora i neizmjernih žrtava, ako se tako živo i neumorno navraća, ili možda šeraskir iz Carigrada privezuje veliku cienu na oni klanac, koji je po ruse ključ do u Romaniju. Nije pitanje po Sulejman paša proturiti svoju vojsku kroz koju mu drago gudurn u Balkanu; njemu nije do toga da sebi otvori put u sjevernu Bugarsku; nego je do toga njemu da izagne neprijatelja iz gnjiezda u planini, gdje ga je sreća dovela a da brž ni hitca izmetnuo nije, a iz koga, pokle primi potrebite pomoći da zabavi neprijatelja s ove strane planine, svakako je naumio dvostrukom silom oboriti se na Romaniju, a da mu ne bude trieba sile da pogibeljni Balkan prevali. Turci hoće da poprave što su po nesmotrenosti, ili po slučaju rusima ostavili prolaz prevažni radi daljega ratovanja. Ali je ne manje po ruse zanimivo da drže tvrdo, i doisto se vidi kako su u brzo učetverostručili sile, za kojima svakako druge pa opet druge bez pristanka nastupaju, stoga ako su iz naravskih tvrdjava što im pružaju planinske gudure, su same tri hiljade ljudi odbili napadaje, vjerojatno je da će to i u napreda istim uspjehom učiniti pokle su im sile ujačale.

Sulejman paša, kaže neko, htio je uhititi bika za roge, što je jadno, jer zakretom iz Jelene i Bebrova na Drenovu i Trnovu bio bi imao možda isti posljedak, to jest da rusi očiste iz Šipkina klanca. Ali rusi u Trnovi i u svoj okolici tako su se utvrdili, da kako mnogi mniju, osvojenje onoga grada nebi manje truda stalo nego Šipkin klanac. Saobćenje medju vojem koji brani Šipkin klanac i medju ostalim vojevima sa sjevera, uzdržano ja strogo i velikom pozornošću.

Viesti iz Asije ne slažu se, kako su koja odkle došle. Naše brzojavke navješčivahu dvie turske pobjede, jednu Derviš paše u Batumu, drugu važniju Muktar paše na ravnicam oko Karsa. Prvu rusi neporiču, niti šta o njoj kažu; ali o drugoj govore sve protivno. Loris Melikov, na koga je napanuo Muktar paša, bio bi ga odbio i učinio mu neizmjerne štete. Ko je na istini? Nismo domišljaci, te ostavljamo protuslovne viesti kakove jesu da stoje. Ali je Loris Melikov navješčivao ako se ne varamo, da će stati opet napadati, pokle ga je neudača prisilila da se potegne prama granici. Rek bi da se nije scienio dosta jak da udari na neprijatelja i da ga je čekao držeći se na obrani. Ako je on sada imao znatnu pobjede nad Muktar pašom, hoće li se on njom okoristiti, da započme opet veliko napadno djelovanje, koje se nije nigda više ponovilo iza prve dobe rata? Iz brzojavaka rek bi da neće. Djelovanje je u Asiji svakako malaksalo, niti nastalo vrieme obita da će mu biti zgodnije u napried.

Sunovratnom hitrinom zgode se kole u Srbiji. Jučer se radilo o nekim pokretnim odredbama: danas se pjeva da je ministarsko vieće pod knjaževim predsjedništvom odlučilo sudjelovati s Rusijom u Bugarskoj. Imali bi smo dakle pokliknuti: *Kocka je pala!* jer ne znamo što još ostaje, pokle se knjaz i ministarstvo odlučuju na rat, a biti će i skupština na to pristala pric nego se razišla.

Digitized by Google

annuente certo la Skupština prima di sciogliersi, si pronunziano per la guerra. Il dispaccio dice propriamente „in Bulgaria", con che prenderebbe consistenza l'opinione di chi credette possibile che le potenze permettessero alla Serbia una cooperazione colla Russia, ma non in Bosnia, sibbene in Bulgaria. Corrono invero trattative anche cogli insorti bosniaci; ma „il governo serbo si mostra poco disposto a dar corso a questa pratica".

Interno.

Vienna, 24 agosto. La *Politische Correspondenz* ha da Bukarest in data odierna: Appoggiate da due compagnie appostate sulla sponda destra del Danubio, e da quattro cannoni, sette barche turche cariche di truppe tentarono, nella mattina del 23, di occupare un' isola situata presso Vidino. Una compagnia d' infanteria rumena da Kalafat fece fuoco contro le barche, ed impedì che il nemico pigliasse terreno sull' isola. Le batterie turche bombardarono tutto il giorno Kalafat senza recarvi danno alcuno. Il nemico si apparecchia a tentare un nuovo passaggio. Le batterie russe di Slobosia e Pirgos bombardarono nell' ultima notte Rustciuk dalle 12 sino alle 3 del mattino. — I Turchi risposero. La popolazione di Giurgevo fu invitata ad abbandonare la città.

— 25 agosto. La *politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Ragusa, 25 agosto. Gl' insorgenti erzegovesi attaccarono mercoledì il forte turco Drevno, posto ai confini austriaci, ma si ritirarono dopo un combattimento di parecchie ore.

Belgrado, 25 agosto. Vengono accelerati i preparativi per la mobilizzazione di due corpi d' armata. — Sino al 6 di settembre il primo corpo sarà concentrato dalle foci del Timok sino a Gramada, ed il secondo corpo presso Jankova Klisura. Vengono nuovamente accettati gli ufficiali esteri stati congedati la scorsa primavera. Il duca di Leuchtenberg, dopo essersi trattenuto 6 giorni a Belgrado, è ritornato nuovamente al quartiere generale russo.

Bukarest, 25 agosto. Le voci di differenze insorte fra la Rumenia ed il quartier generale russo, sono invenzioni malevoli. L' armata rumena prenderà parte alle operazioni nella misura assegnatale.

— 27 agosto. La *politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Bucarest, 27 agosto. È giunta ieri sera dal quartier generale la notizia che il passo di Šipka si trova tutto e sempre in possesso dei russi, ed intatte le comunicazioni con Gabrova. Loris Melikoff annunzia che attaccato da Muktar pascià, lo ha respinto cagionandogli enormi perdite. Una grande corazzata turca fu fatta saltare in aria mediante torpedini dal vapore russo *Costantin.*

Belgrado, 27 agosto. Un consiglio di ministri, tenuto ieri sotto la presidenza del principe, si pronunziò per la cooperazione del principato coll' esercito russo in Bulgaria. Contemporaneamente furono nominati a comandanti di corpo: Horvatović, Nikolić, Lešjanin, Alimpić, Protić e Vlajković. La deputazione degl' insorgenti bosnesi qui dimorante tratta col ministro della guerra per la formazione di corpi franchi bosnesi sotto il comando di ufficiali serbi, per la spedizione degli stessi sul campo degl' insorgenti bosnesi, e per l' assunzione da parte della Serbia del comando superiore di tutte le bande bosniache. Il governo serbo però si mostra poco disposto a dar corso a questa pratica. Il consiglio ministeriale deliberò di prendere l' iniziativa nel senso di conciliare possibilmente tutti i partiti, qualora riesca di formare un gabinetto di coalizione. Il principe Zeschew, qui giunto dal quartiere generale russo, conferisce col principe, con Ristić e col ministro della guerra.

— 28 agosto. La *politische Correspondenz* ha da Bucarest 27: Giusta uno speciale convegno della Rumenia col quartier generale russo, l' esercito rumeno prende parte alla guerra sotto il comando del principe Carlo. I rumeni eressero un ponte presso Corabia, la cui testa di ponte fortificata sulla sponda turca, fu da essi anche occupata. Nella notte dal 24 al 25 una brigata d' infanteria rumena passò il ponte, mentre tre reggimenti di cavalleria rumena passavano pure il

Brzojavka upravo govori „u Bugarskoj," s otim bi se potvrdilo mnienje onih, koji su smatrali mogućno da velevlasti dopuste Srbiji sudjelovanje s Rusijom, ali ne u Bosni, nego u Bugarskoj. Dogovara se doisto i s bosanskim ustašama ali „srbska se vlada ne pokazuje naklona uljesti u te dogovore."

Naše zemlje.

Beč, 24 kolovoza. *Politische Correspondenz* ima danas iz Bukurešta: Pomoću dviju satnija postavljenih na desnu obalu Dunaja i četiriju topa, sedam turskih ladja punih vojske, na 24 izutra pokušaše da posjednu jedan otok prama Vidinu. Jedna satnija rumunjske pješadije iz Kalafata obori vatru na ladje i zaprieči neprijatelju da stupi na otok. Turske topnice bumbardaše vasdan Kalafat a nikakve mu štete ne učiniše. Neprijatelj se sprema de pokuša opet proći. Ruske topnice iz Slobosije i Pirgoša bumbardaše prošaste noći Rušćuk od ponoći do 3 s. j. — Turci odvratiše. Pučanstvo je u Gjurgjevo pozvano da ostavi grad.

— 25 kolovoza. *Politische Correspondenz* ima ove brzojavke:

Dubrovnik 24 kolovoza. Ercegovački ustaše udariše u sriedu na tursku tvrdjavu Drevno, blizu austrinske granice, ali su se potegli na se pokle su se bili nekoliko sati.

Biograd, 25 kolovoza. Pospješene su priprave na pokretnju dvaju voja vojnika. — Do 6 rujna prvi će voj biti skupljen medju ušćem Timoka i Gromadom, a drugi kod Jankove Klisure. Došla je ovdje ruska podpora od 320.000 dukata. Opet su primljeni strani častnici odpušteni prošastoga proljeća. Vojvoda Leuchtemberžki, pokle je ostao 6 dana u Biogradu, povrati se opet u glavni tabor ruski.

Bukurešt, 25 kolovoza. Glasine o raznicama medju Rumunjskom i glavnim taborom ruskim, zlobne su izmišljotine. Rumunjska će vojnica sudjelovati u ratu kako joj je odredjeno.

— 27 kolovoza. *Politische Correspondenz* ima ove brzojavke:

Bukurešt, 27 kolovoza. Prispjela je sinoć iz glavnoga tabora viest, da je Šipkin klanac sav i svedjer rusima u rukama i da je neporemećeno saobćenje s Gabrovom. Loris Melikov navješćuje da ga je napanuo Muktar paša, a da je on njega odbio prouzročivši mu velika gubitka. Ruski parobrod *Konstantin* drhtušama je lagumao jednu veliku tursku oklopnjaču.

Biograd, 27 kolovoza. Ministarsko vieće, jučer sakupljeno pod knjaževim predsjedništvom, odluči da kneževina sudjeluje s ruskom vojnicom u Bugarskoj. Onda su imenovani zapovjednici vojeva: Horvatović, Nikolić, Lešjanin, Alimpić, Protić i Vlajković. Odaslanstvo srbskih ustaša ovdje stanujuće dogovara s ratnim ministrom o sastavljanju dobrovoljačkih četa srbskih pod zapoviedju srbskih častnika, o pošiljenju ovih u tabor bosanskih ustaša i o prihvatu vrhovne zapoviedi oda strane Srbije nada svim bosanskim četama. Ali se srbska vlada nepokazuje naklona uljesti u ove dogovore. Ministarsko vieće odluči da načme po mogućnosti izmirenje sviju stranaka, kad bi pošlo za rukom sastaviti savezno ministarstvo. Knjaz Zešev, koji je ovdje došao iz glavnoga tabora ruskoga, dogovara se s knjazom, s Ristićem i s ratnim ministrom.

— 28 kolovoza. *Politische Correspondenz* ima iz Bukurešta na 27: Po osobitom ugovoru medju Rumunjskom i glavnim taborom ruskim, rumunjska vojnica učestvuje u ratu pod zapoviedju knjaza Karla. Rumunji su zgradili most kod Korabije, komu je glava utvrdjena s turske strane, i oni su je posjeli. Noću izmedju 24 i 25 jedna pješačka družina rumunjska prošla je preko mosta, dok tri pukovnije rumunjskoga konjaništva prodjoše Dunaj kod Turnu-

Digitized by Google

nostra parte vi si rispondesse. Le perdite russe nel giorno 21 furono di 100 uomini, minori nel giorno seguente. Intorno ad Osmanbazar, Lovac e Plevna tutto è tranquillo. Si annunzia da Karakiöi che ieri ebbe luogo un assalto turco, ma non si sa ancora se ne sia conseguito uno scontro.

Nel giorno 22 i Turchi assalirono con grandi forze Ajaslar, respingendo due battaglioni russi. Il comandante della 13.a divisione ordinò al generale Prochoroff di riprendere la posizione, che fu anche espugnata da un reggimento. Durante la notte vi fu continua scaramuccia. Nel 23 il nemico riattaccò le alture di Ajaslar, e fu tre volte brillantemente respinto da 3 reggimenti, in seguito a che si ritirò, ma si attende un nuovo attacco.

Questa mattina alle 8 i turchi riattaccarono il passo di Scipka. Il primo assalto fu respinto. Il combattimento continua.

Ufficiale da Gorni-Studen 23: La battaglia d'oggi intorno al passo di Scipka cominciò alle 4 e mezzo del mattino, e durò con terribile accanimento sino a mezzodì. Molti disperati assalti dei Turchi furono respinti. I nostri eroi non perdettero un palmo di terreno. A mezzodì il fuoco incominciò a rallentarsi. Cominciano ad arrivare le riserve del generale Radetzky. Mancano ulteriori notizie. Le perdite russe sono grandi.

— 25 agosto. (Ufficiale da Gorni Studen 24): Ieri i turchi attaccarono da tre parti le nostre posizioni al passo di Scipka; i nostri soldati respinsero eroicamente gli attacchi. Alle 6 ore di sera giunse la 4.a brigata dei bersaglieri con 6 cannoni, e prese tosto parte alla lotta; alle 9 ore il sedicesimo battaglione dei bersaglieri s'impadronì delle alture davanti alla nostra ala destra; l'accanito combattimento durò sino alla mezzanotte. I russi conservarono tutte le loro posizioni, ad onta della grande preponderanza numerica del nemico e del suo fuoco incrociato.

Le truppe russe rimasero quattro giorni senza cibi caldi e quattro notti senza dormire. Durante la notte dovevano arrivare al passo di Sipka rilevanti rinforzi russi. Fino al mezzogiorno d'oggi il combattimento presso Sipka si limitò a un vivo scambio di fucilate; l'ala sinistra dei turchi fu respinta dalle alture. Quest'oggi al mezzogiorno i turchi rinnovarono l'attacco su Aislar con forze rilevanti ed obbligarono le truppe russe a ritirarsi verso Sultankioj.

— 26 agosto ore 10 di sera. Le truppe russe non perdettero un solo palmo di terreno sul passo di Sipka. Sono infondate le notizie di fonte turca sulla presa di varie trincee intorno a quel passo da parte dei turchi.

— 27 agosto. Bollettino ufficiale da Gorni-Studen 25 agosto: Oggi, quinto giorno della battaglia, cominciò alle 7 del mattino un terribile e violentissimo combattimento al passo di Sipka. Le truppe russe mantennero le loro posizioni e respinsero vari violenti assalti del nemico. Il generale Doroschinsky, che avea difeso il passo per tre giorni, cadde morto oggi.

26 agosto (ufficiale.) Ieri le nostre truppe conservarono la loro posizione sul passo di Sipka. Le perdite russe furono di 30 ufficiali e 400 soldati tra morti e feriti. La lotta durò dalle 9 del mattino fino alle 10 di sera. Alla notte i turchi rinnovarono l'assalto con truppe fresche. Arde una lotta disperata fino a questo momento, 26 agosto mezzodì. Le nostre truppe mantengono le loro posizioni.

L'*yach* russo *Livadia* comparve il 24 innanzi a Kavarna, incendiò una barca turca dopo che l'equipaggio ne era sceso a terra; e giunse il 26 felicemente a Sebastopoli inseguito da due *monitori* turchi.

Il piroscafo russo *Costantin* fece saltare in aria un grande *monitor* turco presso Suchum; dopo di che s'impegnò combattimento fra golette russe e turche. Sul naviglio russo non fu ucciso nessuno malgrado il bombardamento dalla costa e dai *monitori*.

— 28 agosto. Ufficiale da Gorni-Studen 27: Da ieri a mezzodì, e durante la giornata d'oggi, i Turchi mantengono un fuoco meno vivo sul passo di Sipka. I Russi conservano tutte le posizioni. I Turchi si stabilirono sui monti circostanti, e combattono alternando le truppe. Essi portano le armi sopra asini, viveri, cartuccie ed artiglierie da montagna sopra bovi, ed ove per i bovi è impossibile il passaggio, i Bulgari sono costretti a trascinare questi oggetti

— 29 agosto. Ufficiale da Gorni-Studen 28. Da ieri a sera è cessato quasi del tutto il fuoco di moschetteria nel passo di Sipka. Questa mattina tutto è tranquillo. Le truppe russe conservarono le loro posizioni. I turchi, coperti dai monti circostanti, stanno lontani dalle batterie. Il generale Nepokojtschitzky è stato mandato ad ispezionare la posizione sul passo di Sipka. Il numero complessivo dei feriti dal 21 sino al 27 è di 2480, tra i quali 95 ufficiali: quello dei morti non è ancora precisato. I medici ed il personale sanitario, coll'attiva cooperazione della croce rossa, lavorano continuamente con singolare abnegazione. Treni di feriti partono continuamente da Gabrova ed oggi tutti avranno abbandonato quel luogo. Intorno a Plevna e Lovcia tutto è tranquillo. Dopo i combattimenti del 23 presso Ajaslar la colonna del principe ere-

Oko Osmanbazara, Lovče i Plevne sve je mirno. Iz Karakjeja navješćuju, da su turci jučer napali, ali se još nezna jeli se sukob dogodio.

Na 22 Turci udariše velikom silom na Ajaslar, odbivši dvie ruske čete. Zapovjednik 13á odiela zapovjedi generalu Prohorovu, da preuzme oni položaj što je jednom pukovnijom i učinjeno. Preko noći bez prestanká je bilo čarkanja. Na 23 neprijatelj udari opet na Ajaslarskę visočine, i tri puta ga sjajno odbiše tri pukovnije, za tim se povuče na se, ali je čekati novi naskok.

Jutros na 8 s. turci udariše opet na Šipku klanac. Prvi je nastup odbiven. Bitka traje.

(Uredovno iz Gornje Studeni na 23): Današnji boj u Šipkinu klancu započe u 4 i pô s. izutra, i trajaše strahovitom žestinom da podne. Mnogi očajni turski nastupi odbiveni su. Naši junaci neizgubiše ni pedlja zemlje.

Oko podne poče to slabija vatra. Počeše dolaziti pričuve generala Radeckoga. Nema dalje viesti. Velik je ruski gubitak.

— 25 kolovoza. (Uredovno iz Gornje Studeni na 24): Jučer su turci sa tri strane udarili na naše položaje na Šipkinu klancu; naši su vojnici junački odbili napadaje. U 6 s. v. prispje četvrta družina streljaca su 6 topova i odmah se umieša u borbu; u 9 s. šestnaesta četa streljaca osvoji visočine pred našim desnim krilom; žestoka je borba trajala do ponoći. Rusi zadržo sve svoje položaje u prkos pretežitu broju i u nakrst vatri neprijatelja.

Ruske vojske četiri dana nisu topla jele, a četiri noći nisu spavale. Preko noći imaju doći u Šipkin klanac znatne pomoći rusima. Danas do podne boj kod Šipke nije zašao dalje od živa puškaranja; lievo je tursko krilo odbiveno s visočina. U podne su danas turci opet pretežitom silom udarili na Ajaslar i prisiliše ruske vojske da se potegnu na se prama Sultankijoj.

— 26 kolovoza. 10 sati na večer. Ruske vojske nisu ni pedlja mjesta izgubile na Šipkinu klancu. Turske glasine da su turci oteli razne šance u onom klancu nemaju temelja.

— 27 kolovoza. Uredovni list iz Gornje Studeni na 25 kolovoza: Danas peti dan boja, započe u 7 sati izutra strahoviti i prežestoki boj na Šipkinu klancu. Ruske vojske održašo svoje položaje i odbiše nekoliko žestokih neprijateljskih napadaja. Generâ Dorošinski pokle je tri dana branio klanac pane ubiven.

— 26 kolovoza (uredovno). Jučer su naše vojske održale svoje položaje u Šipkinu klancu. Ruski je gubitak 30 častnika i 400 vojaka mrtvih i ranjenih. Borba je trajala od 9 izutra do 10 na večer. Preko noći turci opet udariše novim vojskama. Do sada, 26 kolovoza u podne, sve još traje očajna borba. Naše vojske ne uzmiču.

— 27 kolovoza. *Livadija* ruski *yackt*, prikaza se na 24 pred Kavarnu, zapali jednu tursku ladju pokle su mornari izišli na kraj, a na 26 dodje sretno u Sevastopolje, gonjen dvama ruskim moniturima.

Ruski parobrod *Konstantin* baci u lagum jedan veliki turski monitur kod Suhuma zatim se zapodie borba izmedju ruskih i turskih brodova. Na ruskim brodovima nije niko poginuo sa svim bumbardanjem s kraja i iz moniturâ.

— 28 kolovoza. (Uredovno iz Gornje Studeni na 27); Od jučer u podne i sve za današnjega dneva turska je vatra slabija u Šipkinu klancu. Rusi stoje na svom mjestu. Turci su se posadili na brdima na okolo i boj biju njihove vojske na izmjenice. Oni donose oružje natovareno na magaradi, brašno, streljivo i planinske topove na govedima, a gdje goveda ne mogu da prodju, prisiljeni su bugari da vuku ove stvari.

— 29 kolovoza. (Uredovno iz Gornje Studeni na 28): Od sinoć prestade malone posve puškaranje u Šipkinu klancu. Jutros je sve mirno. Ruske vojske stoje na svom položaju. Turci zaštićeni brdima na okolo drže se podaleko od topova. Poslan je generâ Nepokojšicki da razgleda stanje u Šipkinu klancu. Ukupni broj ranjenih od 21 do 27 iznosi 2480, medju kojima 95 častnikâ: broj mrtvaca još se nepoznaje. Liečnici i zdravstveno osoblje, uz živo sudjelovanje crvenoga krsta, neprestano rade čudnovatim požrtvovanjem. Vozovi ranjenika neprestano polaze iz Gabrove te će danas biti svi ostavili ovo mjesto. Oko Plevne i Lovče sve je mirno. Nakon bitke od 23 kod Ajaslara voj knjaza cesarevića nije imao nego dva sukoba prednjih straža na 25: prvi je dopao jednu kozačku obhodnju nedaleko od Rušćuka kod Crnevode, ona obkoljena otvorila je sebi na

---

pubbliche e private distratta, e in S. Trinità sono raccolti gli ultimi rimasugli, che vi si potevano addattare.

Riguardo all'età del tempio di S. Anastasia, di cui non ci restano che le poche linee di descrizione riportate, non abbiamo prove palpabili come di quell'altro. Chi sostiene che Zara romana non sia stata distrutta, dovrebbe ritenere, che l'antica S. Anastasia fosse stata un tempio pagano, oppure una basilica profana, prima di essere tempio cristiano; allora l'antichità dell'edifizio avrebbe potuto risalire fino al I. secolo dell'era volgare. Di fronte ai ruderi romani raccolti nel tempio della SS. Trinità, questa ipotesi perde qualsiasi grado di probabilità. Imperciocchè, se questo tempio attesta tanti edifizî romani distrutti, sarebbe stato quasi impossibile che il tempio o basilica, diventato chiesa di S. Anastasia, avesse potuto sfuggire alla distruzione, prima o dopo di essere passato al culto cristiano. Una colonna isolata resiste ancora a Zara da 19 secoli al dente del tempo, e se la mano dell'uomo non li avesse atterrati, perchè non resisterebbe alcuno dei tanti edifizî di uguale o maggiore solidità? — E chi potevano essere questi distruttori? — Non i romani pagani, assolutamente; ma certamente neppure cristiani romani, ai quali fu da Costantino concessa la libertà di edificare propri templi, non quella di appropriarsi o distruggere i templi pagani, i quali, quando resistettero al tempo e alla barbarie, abbiamo veduto molto più tardi convertiti in templi cristiani. Che se ciò fosse avvenuto di S. Anastasia, non lo poteva essere di troppo prima del Porfirogenito, il quale, diligente investigatore ed esatto annotatore ce n'avrebbe lasciato memoria come di S. Doimo di Spalato. Nè l'esistenza della colonna predetta può avvalorare la supposizione, che anche qualche tempio sia rimasto in piedi risparmiato dai barbari; imperciocchè questi nei templi cercavano e trovavano oggetti da soddisfare la loro rapacità, mentre una nuda e semplice colonna non aveva per essi alcun' attrattiva. La S. Anastasia quindi descritta dal Cesareo istoriografo non può essere che fabbricata cogli avanzi di edifizî romani distrutti, quindi certo dopo la metà del V secolo, e ad un'epoca, che si trovava ancora giacente nelle rovine un materiale assai ricco, non ancora distratto in altri edifizî. Quest'epoca potrebb'essere stata quella del dominio dei Goti alla fine del V e nei primi decenni del VI secolo, oppure la seconda metà di questo, quando Giustiniano, debellati i Goti, coll'autorità e coll'esempio diede un fortissimo impulso ad inalzare al culto cristiano templi, che gareggiarono in grandezza e splendore coi monumenti pagani. Così i quattro secoli passati fino a Porfirogenito davano a questo pieno diritto di marcare d'antichità il tempio di S. Anastasia. Anche le chiese posteriori fino al presente conservano qualche avanzo di Zara romana distrutta, ma per S. Anastasia, dev'esserne stato scelto il fiore, e nella Trinità fu impiegato quello soltanto del rimanente che al concetto dell'edifizio era adattabile.

La tradizione ascrive l'edificazione del tempio della SS. Trinità al vescovo di Zara S. Donato, vissuto nella prima metà del secolo IX. Le cose già dette s'accordano circa l'epoca colla tradizione: quattro secoli dopo la distruzione di Zara, tre dopo l'edificazione di S. Anastasia, quando il tesoro dei ruderi romani era quasi esaurito. Se si ricorre al suffragio della storia di quell'epoca si troveranno solidi argomenti a conferma di questa tradizione.

Nel 540 Ravenna divenne stazione navale e capitale bizantina in occidente e vi rimase fino a circa il 720, quando i Longobardi la tolsero ai Greci. Questi ne tentarono il ricupero, ma invece ai Longobardi nel 755 la tolsero i Franchi, i quali si estendevano e verso l'Italia e verso la Dalmazia, finchè nel 800 Carlo Magno fu coronato a Roma imperatore, ed acquistò nello stesso anno la Liburnia. I Franchi pretesero allora al dominio dell'impero occidentale ed essendo i Greci impotenti a difendere la Dalmazia, questa cadde nelle mani di quelli, e nel 806 i zaratini mandavano a Paderbona al congresso generale proprio legati il priore ed il vescovo della città: questi era Donato che sin dal 801 reggeva la chiesa di Zara. Niceforo intanto sciolto dagl'imbarazzi avuti coi Bulgari, pretese di riavere dai Franchi la Dalmazia e la riebbe nel 811 e i zaratini, per placar

Digitized by Google

ditario non ebbe a sostenere che due scontri di avamposti nel giorno 25: il primo toccò ad una pattuglia di cosacchi non lungi da Rustciuk, presso Cernavoda, che, circondata, si aperse a viva forza il cammino, perdendo 4 morti, 1 ferito e 2 prigionieri. All'arrivo di una sotnia di cosacchi e di tre compagnie russe i turchi si ritirarono. L'altro scontro ebbe luogo la sera quando i nostri avamposti, cedendo alla prevalenza numerica, si ritirarono da Spachrilar, ma al sorgere dell'alba respinsero i turchi e rioccuparono le loro posizioni.

Londra, 25 agosto. Il *Daily Telegraph* ha il seguente telegramma da Costantinopoli 23 agosto notte: La posizione dei russi è divenuta difficilissima dopo le ultime mosse dei turchi.

Il centro dell'esercito turco sotto Mehemed Alì marcia nella direzione di Eskidjuma. Le truppe di Suleyman pascià occuparono Bebrova. L'ala destra dell'armata di Mehemed girò il fianco sinistro russo presso Papskišej.

La *Reuter* ha da Costantinopoli 26: Un dispaccio di Suleiman pascià annunzia la presa di due forti principali del passo di Sipka. Un dispaccio da Adrianopoli vuol sapere che Suleiman pascià abbia preso anche un terzo forte ed abbia attaccato Gabrova. Inoltre vi sono notizie di una grande vittoria di Muktar pascià in campo aperto presso Kurukdara, nella quale occasione i russi avrebbero perduto 4000 uomini.

Un rapporto del colonnello Wellesley a Derby in data 6 corr. dice che egli non si trovò in quei luoghi che furono il presunto teatro delle crudeltà russe, ma che un gran numero di russi perfettamente degni di fiducia, e di inglesi che assistettero ai combattimenti, constatarono che essi non videro mai commettere nemmeno da un solo russo degli atti di sevizie.

Wellesley è convinto che le accuse elevate contro i russi sono assolutamente prive di fondamento. Anche i corrispondenti dei giornali inglesi attestano che i russi trattano umanamente i prigionieri, mentre i bulgari però si resero colpevoli di molti saccheggi ed incendî.

— 27 agosto. Il *Daily News* reca un particolareggiato rapporto del suo corrispondente sul combattimento al passo di Scipka. Dapprincipio il passo era difeso da soli 3000 Russi, ma ora il numero dei difensori ascenderà a 13.000: le forze turche sarebbero state di 50,000 uomini. Giovedì il passo era bello che perduto per i Russi, ma a tempo opportuno giunsero dei rinforzi, e venerdì Turchi furono scacciati dalle posizioni conquistate. Il generale Dragomiroff è ferito. Il corrispondente, cavalcando verso Gorni-Studen, incontrò per via grandi masse d'infanteria che si affrettavano verso il passo, e che gli parevano sufficienti a difendere la posizione. Ai 26 la battaglia fu rinnovata, ma il generale Radetzky rimase padrone del passo, il quale è da considerarsi come salvato, sempre chè a Suleiman pascià non riesca di spingere una colonna attraverso un altro passo.

— 28 agosto. Secondo le notizie telegrafiche pervenute all'*Office Reuter* da Costantinopoli, i turchi attaccarono ora certe posizioni sovrastanti il passo di Scipka; i russi impossessaronsi del forte Nicolas (nel passo di Scipka). In Adrianopoli giunse un grande numero di feriti.

Secondo un telegramma da Sciumla i russi occuparono Papuskiöi. Hassan pascià è partito per Eskidjöi.

Layard annunzia, che onde impedire nuove violazioni della convenzione di Ginevra da parte delle truppe turche, il Granvisir ordinò che le disposizioni di questa convenzione, tradotte in lingua turca, sieno distribuite fra le truppe. Così del pari furono prese le necessarie disposizioni per impedire nuovi eccessi da parte dei circassi e di altre truppe irregolari.

L'*Agenzia Reuter* ha da Erzerum 26: Sempre nuovi rinforzi russi arrivano in Alexandropol. In Erivan sono giunti 12,000 uomini e 48 cannoni a rinforzo dell'armata di Tergukassoff.

— 29 agosto. La *Reuter* ha da Costantinopoli 28: La Porta incaricò nuovamente Musurus Pascià di richiamare l'attenzione dell'Inghilterra sugli armamenti greci e di dichiarare che in caso di insurrezione la Turchia manderebbe delle truppe in Atene per estirpare il male dalle radici.

Fu in seguito a relative osservazioni dell'Inghilterra che il governo ellenico diresse alla Porta una Nota assicurandola dei suoi sentimenti pacifici e promettendo, quando occorresse, di cooperare colle truppe turche per reprimere il brigantaggio.

Il *Times* ha da Sciumla 28: Suleiman pascia espugnò lunedì dopo nove ore di combattimento quasi tutte le posizioni russe al passo di Scipka.

Le perdite russe sarebbero di 3000, fra morti e feriti. Il *Daily News* e il *Daily Telegraph* annunziano che tutte le opere in terra dei russi allo sbocco del passo di Scipka sono in possesso dei turchi. I russi furono attaccati dai due fianchi.

Berlino, 25 agosto. Il *Reichsanzeiger* reca: I rappresentanti a Costantinopoli di tutte le grandi potenze che hanno rapporti colla Turchia, sono incari-

silu put izgubivši 4 mrtva, 1 ranjena i 2 zarobljena. Kad nadodje satnija kozaka i tri ruske satnije, turci se povukoše na se. Drugi je sukob bio na večer, kada su se naše prednje straže, izpred pretežita broja neprijatelja potegle na se iz Spahrilura, ali su u zoru prognali turke i posjeli opet svoje položaje.

London, 25 kolovoza. *Daily Telegraph* ima ovu brzojavku iz Carigrada na 23 kolovoza obnoć: Rusima je položaj postao vele mučan nakon zadnjih turskih pomaka.

Sredica turske vojske pod Mehemet Alijom stupi prama Eskidžumi. Vojske Sulejman paše posjedoše Bebrovu. Desno krilo Mehemetove vojnice zakrenulo je oko lievoga krila ruskoga blizu Papskiseja.

— 27 kolovoza. *Reuter* ima iz Carigrada na 26: Brzojavka Sulejman paše navješćuje da je on uzeo dvie tvrdje u Šipkinu klancu. Brzojavka iz Drinopolja kaže da je Sulejman paša uzeo i treću tvrdju i udario na Gabrovu. Suviše ima viesti o velikoj pobjedi Muktar paše na otvorenu polju blizu Kukdara kojom bi prilikom rusi bili izgubili 4000 ljudi.

Izvješće pukovnika Wellesleya Derbyu dne 6 o. m. piše da se on nije nahodio u onim mjestima gdje se kaže da bi rusi bili počinili razbojstva, ali veliki broj rusâ podpuno pouzdanih i inglesa, koji su bili pri bojevima, zasvjedočiše da oni nisu vidili ni jednoga rusa, te bi bio okrutna šta učinio.

Wellesley je uvjeren da su osvade protiva rusima lišene posve svakoga temelja. I dopisnici ingleskih novina svjedoče da rusi čovječki postupaju s robovima, dočim bugari počiniše dosta grabeži i paleža.

— 27 kolovoza. *Daily News* donosi potanko izvješće svoga dopisnika o boju na Šipkinu klancu. Izpočela su branile klanac samo 3000 rusâ, ali sada broj branitelja dopire do 13.000: turske bi sile bile od 50.000 ljudi. U četvrtak je klanac bio izgubljen za ruse, ali im u zgodno vrieme dodje pomoći, te su u petak turci prognati iz zadobivenih položaja. Ranjen je generâ Dragomirov. Dopisnik, jezdeći put Gornje Studeni, susreti silu pješadije, koja trkaše prama klancu, i činila mu se dovoljna da obrani položaj. Na 26 obnovljen je boj, ali je ostao u rukama generalu Radeckomu klanac, što se ima scieniti spasen, ako Sulejmanu ne ide za rukom jednim vojem prodrieti kroz koji drugi klanac.

— 28 kolovoza. Po brzojavnim viestima na *Office Reuter* iz Carigrada, turci sada udaraju na neke položaje što nadastoje Šipkinu klancu; rusi su osvojili tvrdju Nikolu (u Šipkinu klancu). U Drinopolje dodje veliki broj ranjenikâ.

Po brzojavki iz Šumle rusi su posjeli Papuskjej. Hasan paša je otišao u Eskidžej.

Layard navješćuje, neka bi se zapriečile nove povrede ženevskoga ugovora od strane turskih vojsaka, da je veliki vezir naredio, da odredbe ovoga ugovora budu prevedene na turski i porazdieljene po vojskama. Takodjer su izdane nužne naredbe da se stane na put razbojstvima čerkesa i drugih neredovitih vojsaka.

Poslovnica *Reuter* ima iz Erzeruma na 26: svedjer prispievaju u Aleksandropolje nove pomoći rusima. Prispjelo je u Erivan 12.000 ljudi i 48 topova na pomoć vojnici Tergukasovoj.

— 29 kolovoza. *Reuterevica* ima iz Carigrada na 28: Kapija je i opet na ložila Musurus paši, da prizove pažnju Ingleske na grčko oružavanje, i da izjavi u slučaju ustanka, da bi Turska poslala vojske u Atinu da iztriebe zlo iz korjena.

Usljed odnosnih primietaba Ingleske jelinska je vlada poslala na Kapiju dopis s uvjeravanjem o svojim mirnim čuvstvima i s obećanjem, kad bi trieba bilo svoga sudjelovanja s turskim vojskama na iztriebljenje hajdučije.

Times ima iz Šumle na 28: Nakon 9 sati boja Sulejman paša osvoji u ponedjeljak mal ne sve ruske položaje u Šipkinu klancu.

Rusi bi bili izgubili 3000 mrtvih i ranjenih. *Daily News* i *Daily Telegraph* navješćuju, da su turci posjeli sve ruske šance pri ulazku u Šipkin klanac. Rusi su naskočeni sa dvie strane.

Brlin, 25 kolovoza. *Regirungsanzieger* donosi: Zastupnici u Carigradu sviju velevlasti, koji su u odnošaju s Turskom, napućeni su da se sjedine u

---

l'imperatore, mandarono tosto in legazione a Costantinopoli di nuovo il priore e il vescovo Donato. Questi infatti riconciliò Zara con Niceforo, e l'imperatore in segno di pace e di benevolenza verso i cittadini, gli donò a portar seco nel ritorno le reliquie di S. Anastasia, che Donato in quell'anno portò a Zara e ripose nella cattedrale intitolata a S. Pietro, che da allora assunse il titolo anastasiano, sotto di cui si è finora discorso di essa. Da quel anno stesso o poco dopo divenne Zara pei bizantini la capitale della Dalmazia sotto un loro prefetto, proconsole, protospatario o stratico *totius Dalmatiae*. Le due legazioni sostenute dal vescovo Donato ci mostrano in lui il personaggio, capace del concetto e dell'esecuzione del tempio che gli viene ascritto: la seconda delle due legazioni ne deve aver dato l'occasione.

Nel mentre l'imperatore Giustiniano era occupato all'esterno ordinamento ed incremento della chiesa, erigendo nuovi vescovati, edificando nuove chiese fra le quali precipua S. Sofia, il patriarca di Costantinopoli S. Gregorio Nazianzeno attendeva a restaurare la fede, corrotta dall'eresia e dall'infedeltà. La casa del cittadino Nicobulo, convertita in chiesa, e per largizione d'altro cittadino, Marciano, cresciuta in magnifica basilica, era a Costantinopoli il teatro delle conferenze spirituali di Gregorio, il quale *risuscitò* (così scrisse egli e i suoi contemporanei) il dogma della SS. Trinità e perciò quella basilica ricevette il nome di *Anastasia* (risurrezione). Scopertesi molti anni dopo le reliquie della s. martire Anastasia, furono riposte nella chiesa omonima; sicchè non fu la santa che diede il nome alla chiesa, ma la chiesa accolse la santa che portava il suo nome. Da questa chiesa ricevette Donato la reliquia, e quanto quì si raccolse in proposito dalle opere di S. Gregorio, da Metafraste, da Teodosio lettore, non poteva non esser venuto a notizia del vescovo di Zara nel suo soggiorno a Costantinopoli. Ritornato col sacro pegno a Zara, accolto con sommo giubilo dai cittadini, qual occasione più opportuna per lui vescovo, di *ravvivare* la fede dei credenti come aveva fatto Gregorio? Quanto aveva veduto collegato col nome a Costantinopoli, ripeteva a Zara col fatto: allato alla basilica in cui depose le ossa di S. Anastasia, edificò il tempio della SS. Trinità.

Chi per poco ripensa alla storia etica e dogmatica di quell'epoca, troverà queste conclusioni affatto verosimili. E se ne trova ancora maggior conferma, se si esaurisce tutta la tradizione e la leggenda relativa a S. Donato e al tempio da lui inalzato. La tradizione vuole, che anche quella tavola di marmo con iscolpitavi sopra la croce, appesa alla colonna in Piazza dell'erbe sia opera di S. Donato: egli l'ha fatto, dice il popolo di Zara, per obbligare gli adoratori dell'idolo che vi sta sopra, viventi ancora al suo tempo, quando s'inchinavano al loro nume, ad adorare la croce, e così distoglierli dall'idolatria.

Quì alla tradizione si annoda la leggenda, secondo la quale il santo vescovo avrebbe obbligato a seguirlo nel tempio della Trinità un dragone, infesto alla cittadinanza, ed ivi l'avrebbe legato ed ucciso in un angolo, da cui sorse un zampillo d'acqua salutare. Chi non vede col linguaggio mistico delle leggende raffigurata nel dragone di S. Donato la superstizione pagana, come in quello di S. Ilarione di Ragusa, e di S. Giorgio d'altrove? — Il santo vescovo Donato non sarebbesi quindi arrestato alla semplice analogia reale fra S. Anastasia e la SS. Trinità di Costantinopoli, ma avrebbe inoltre imitato il patriarca S. Gregorio Nazianzeno, combattendo nel suo tempio il non ancora estinto paganesimo, estinguendolo affatto, ed aprendo ivi la fonte limpida della verità cristiana.

Questo complesso di circostanze, che si connettono così strettamente fra loro, legando tempi, luoghi e persone, equivale alla più ferma certezza morale, che la tradizione e la leggenda di S. Donato e del tempio da lui edificato hanno per fondamento una storica verità.

G. Danilo.

Segue il I. supplemento — Sliedi I. dodatak.

Digitized by Google

cati di associarsi alle rimostranze fatte a causa del crudele trattamento di soldati russi prigionieri. Similmente furono incaricati i rappresentanti del Belgio, dell'Olanda, della Svezia e del Portogallo.

Belgrado, 27 agosto. Il foglio ufficiale pubblica un'ordinanza del ministro delle finanze ai capi circolari colla quale ordina il sollecito incasso con tutti i mezzi legali del prestito nazionale.

Parigi, 25 agosto. Il discorso tenuto dal ministro dell'interno Fourtou nella Dordogna constatò la politica pacifica del governo di Mac-Mahon, ricordò a questo proposito che gli avversarii del governo attuale erano partigiani della guerra agli estremi; respinse l'accusa di clericalismo e disse che i francesi non potrebbero mai venire spinti al regresso.

— 27 agosto. Il consiglio dei ministri decise di trarre Gambetta dinanzi ai tribunali per attacchi a Mac-Mahon contenuti nel discorso da lui tenuto il 15 agosto a Lilla.

— 28 agosto. Gambetta è citato dinanzi al tribunale correzionale di Lilla.

L'*Agenzia Havas* ha da Tiflis 27: Il tentativo turco di un doppio movimento di circuizione è fallito. I turchi fortificano le posizioni conquistate. La decisione dello scontro fu differita causa la reciproca stanchezza delle truppe. Le truppe russe sono ritornate a Kurukdara.

— I giornali annunziano che il tribunale di Lilla ha iniziato l'inquisizione contro Gambetta. I documenti sono già raccolti, l'audizione dei testimoni comincierà tosto e la procura di Stato ha già emessa la citazione per Gambetta.

Corfù, 27 agosto. È arrivato il principe ereditario Arciduca Rodolfo. Le Loro Maestà elleniche si recarono a Jenos. Il re Giorgio si porterà quanto prima al confine per ispezionarvi le truppe.

Costantinopoli, 24 agosto. Un telegramma di Suleiman pascià, in data di martedì, conferma l'attacco dei turchi contro le trincee del passo di Scipka. Le truppe combatterono 14 ore senza riparo esposte ad un vivissimo fuoco d'artiglieria di grosso e piccolo calibro, che rimase però senza grave efficacia. Parecchie sortite dei russi furono respinte eroicamente dai turchi cagionando gravi perdite ai russi. I turchi perdettero molti ufficiali e soldati. La giornata finì senza un risultato decisivo.

— 25 agosto. Anche oggi circola la voce, finora non confermata ufficialmente, che i turchi si siano impadroniti delle gole di Scipka.

Abdul Kerim e Redif pascià vengono internati nel serraschierato.

Le elezioni dei deputati avranno luogo in settembre.

Si assicura che il gabinetto greco diede alla Porta soddisfacenti assicurazioni, protestando contro l'insinuazione, ch'esso abbia avuto mano nella comparsa di bande armate in Tessalia.

— 25 agosto. Un telegramma di Suleiman pascià di giovedì annunzia l'attacco del passo di Scipka, incominciato mercoledì e continuato giovedì per tutto il giorno. I russi resistono, ma sono circondati, e probabilmente fra breve il passo di Sipka cadrà in mano dei turchi. Giusta un telegramma da Batum di Dervis pascià i turchi attaccarono venerdì le fortificazioni russe presso Kussuban, le distrussero, e batterono i russi che vi perdettero 300 uomini, mentre le perdite turche sono di 15 morti e 40 feriti.

Muktar pascià telegrafò ieri di una grande battaglia nelle pianure di Kars presso Yedicler. I turchi cominciarono dall'attaccare il colle di Kisil e lo presero. Un corpo russo, giunto da Radiran nella notte del venerdì al sabato, intendeva riprenderlo il sabato di mattina. Il combattimento assunse grandi proporzioni e durò fino alle 5 della sera. Tutta la pianura di Kars divenne uno sterminato campo di battaglia e vi manovrarono più di 200 cannoni. Tre assalti russi contro il colle di Kisil furono respinti dai turchi che rimasero padroni del campo. Muktar pascià stima le perdite russe da 3 a 4000 morti. Le perdite turche ammontano a 1200 uomini fra morti e feriti. Il generale Ali, un colonnello turco ed il cavallo di Muktar pascià furono feriti. Il comandante della cavalleria russa Lozovaljoff è caduto.

— 27 agosto. Il comandante di Suchum-kalè annunzia che furono respinti parecchi attacchi dei russi che avevano per iscopo di impedire l'imbarco degli emigranti del Caucaso. Quattro barche torpediniere russe attaccarono una corazzata turca: tre di queste colarono a fondo, la quarta si è salvata.

(Avanti mezzodì). Finora non si ha nessuna notizia ufficiale della presa delle gole di Sipka.

L'ingresso nel golfo di Prevesa in Albania è vietato dopo il tramonto del sole.

Il governatore generale di Tripoli, Mustafà pascià, fu nominato membro di questo consiglio di guerra in luogo di Mahmud Damat pascià, che resta gran maestro delle artiglierie, ed assume l'interim della guerra. Il presidente della Camera, Ahmet Vefik pascià, fu nominato governatore di Adrianopoli. Il Sultano felicitò Muktar pascià per la sua vittoria di Gedikler.

— 28 agosto. Presso Kars si attende una nuova battaglia. Muktar pascià è accampato al di là del colle di Kisil. È pure imminente un nuovo scontro nella direzione di Giuma. I russi stanno concentrati in Papaskiöi.

L'*Agenzia Havas* annunzia: Suleiman pascià si è impossessato delle trincee all'ingresso del passo di Scipka, ma non è ancora padrone del passo. La battaglia di ieri fu sanguinosissima, specialmente da parte russa.

I turchi conquistarono 2000 fucili; i russi ebbero già 3000 morti; le perdite turche sono sconosciute. Il già ministro degli esteri, Safvet pascià fu nominato ministro della giustizia in luogo di Hassim pascià, che fu nominato presidente del Senato.

Notizie locali e provinciali.

Ci telegrafano da Ragusa in data odierna:

S. A. il Serenissimo Arciduca Principe ereditario Rodolfo, arrivato ieri quì, ripartì questa mattina verso le ore otto. S. A. lasciò f. 100 pei poveri di Ragusa e f. 100 pei poveri di Gravosa.

Ci telegrafano da Curzola in data odierna:

S. A. il Serenissimo Arciduca Principe ereditario Rodolfo passò oggi, alle ore una pom., per quì senza fermarsi. Le campane suonavano a festa, alla riva si era raccolta grande massa di popolo e le navi nel porto avevano issato le bandiere.

S. E. il sig. Luogotenente è partito ieri, 31 agosto, alle ore 3 pom. coll'*Andreas Hoffer* pella provincia.

pritužbama učinjenim radi okrutna postupanja prama zarobljenim ruskim vojnicima. Tako su napućeni i zastupnici Belže, Olandije, Švedske i Portugala.

Biograd, 26 kolovoza. Uredovni list objavljuje naredbu financnoga ministarstva srezovnim poglavarima, kojom naredjuje što prije da bude utjeran svakim zakonitim sredstvom narodni zajam.

Paris, 25 kolovoza. Besjeda ministra unutrašnjih posala Fourtouja u Dordonji zasvjedoči mirnu politiku Mac Mahonovu, napomenu ovom prigodom, da su protivnici sadašnje vlade bili na onoj strani koja je htjela rat do zadnjega kraja: odbije osvadu popovarstva i reče da francese nebi bilo nigda moguće pokrenuti u natražnjaštvo.

— 27 kolovoza. Ministarsko je vieće odlučilo da privede Gambettu pred sud radi napadanja na Mac-Mahona u njegovoj besjedi od 15 kolovoza govorenoj u Lilli.

— 28 kolovoza. Gambetta je pozvan pred kazneni sud u Lillu.

Poslovnica *Havas* ima iz Tiflisa na 27: Turski pokušaj zakretnje sa dvie strane nije išao za rukom. Turci utvrdiše osvojene položaje. Nije došlo do odluke stoga, što su vojske umorene sobe strane. Ruske se vojske povratiše u Kurukdaru.

— 29 kolovoza. Novine navješćuju da je sud u Lilli počeo iztraživanje protiva Gambetti. Dokaznice su sakupljene, izpitivanje će svjedoka na skoro započeti, a državno je odvjetništvo već izdalo poziv na Gambettu.

Krf, 27 kolovoza. Prispio je knjaz cesarević Nadvojvoda Rudolfo. NN. VV. jelinska polaze u Jenos. Kralj Gjorgje će naskoro poći na granicu da razgleda vojske.

Carigrad, 24 kolovoza. Brzojavka Sulejman paše od utornika potvrdjuje da su turci naskočili na šance u Šipkinu klancu Vojske se boriše 14 sati bez branika, izložene živoj vatri topova večega i manjega zjata, ali im vele ne nahudi. Mnogo su ruske izlete turci junački odbili učinivši rusima težke štete. Turci izgubiše mnogo častnika i vojaka. Svršio je dan bez odlučna uspjeha.

— 25 kolovoza. I danas kola glas, dosad uredovno nepotvrdjen, da su turci osvojili Šipkin klanac.

Abdul Kerim i Redif paša zatočeni su u seraskirištu.

Zastupnici će biti birani u rujnu.

Tvrde da je grčka vlada dala Kapiji dovoljno jamstva, prosvjedujući protiva podmetanju, da je ona imala ruku u tom što su se pokazale oružane čete u Tesaliji.

— 26 kolovoza. Brzojavka Sulejman paše od četvrtka navješćuje da je napanuo na Šipkin klanac, u sriedu je udario i prosljedio za četvrtka. Rusi odaljaju, ali su obkoljeni, te će vjerojatno Šipkin klanac brzo pasti turcima u ruke. Po brzojavki Derviš paše iz Batuma, turci udariše u petak na ruske utvrde kod Kusubana, razoriše ih i potukoše ruse, koji su izgubili 300, dočim turci nisu nego 15 mrtvih i 40 ranjenih.

Muktar paša brzojavi jučer o velikom boju na Karskoj ravnici blizu Yediklera. Turci započeše napavši na humac Kisil i oteše ga. Ruski voj prispio iz Radirana noćom izmedju petka i subote hotio ga je opet osvojiti u subotu ujutru. Boj se učini velik i trajaše do 5 na večer. Sva Karska ravnica postade neizmjernim bojnim poljem i djeloveše preko 200 topova. Tri ruska naskoka na Kisilski humac turci odbiše i ostaše na svom mjestu. Muktar paša procienjuje ruski gubitak na 3 do 4000 mrtvaca. Turski gubitak dopire do 1200 ljudi mrtvih i ranjenih. Generâ Alija, jedan turski pukovnik i konj izpod Muktar paše ostadoše ranjeni. Panuo je zapovjednik ruskoga konjaništva Lozovaljov.

— 27 kolovoza. Zapovjednik u Suhum kali naviešća da su odbiveni razni ruski napadaji, koji su htjeli zapriečiti ukrcavanje izseljenikâ iz Kavkasa. Četiri ladje drhtuše ruske napanuše jednu tursku oklopnjaču: tri su od njih potopljene a četvrta se spasila.

(pred podne). Do sada još nema uredovne viesti, da je osvojen Šipkin klanac.

Ulaz u zaliev Prevesu u Arbaniji jest zabranjen iza sunca zahoda.

Obćeniti vladalac u Tripolju, Mustafa paša, imenovan je članom ovoga ratnoga vieća na mjesto Mahmud Damat paše, koji ostaje velika poglavica topništva, i privremeno uzima rat. Predsjednik komore, Ahmet Vafik paša, imenovan je vladaocem Drinopolja. Sultan se radovao Muktar paši radi pobjede u Gedikleru.

— 28 kolovoza. Kod Karsa se čeka opet boj. Muktar paša je utaboren iza humca Kisil. Nadastoji takodjer novi sukob prama Džumi. Rusi su okupljeni u Papaskjeju.

Poslovnica *Havas* navješćuje: Sulejman paša osvojio je šance na ulazku Šipkina klanca ali još nije posio klanac. Jučerašnji je boj bio veoma krvav, navlastito po ruse.

Turci su zadobili 2000 pušaka: rusi do sada i maju 3000 mrtvacâ: turski se gubitak ne poznaje. Bivši ministar izvanjskih posala, Savfet paša imenovan je ministrom pravde na mjesto Hasim paše, koji je imenovan predsjednikom starostjte.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Brzojavljaju danas iz Dubrovnika:

N. Vis. Prejasni Nadvojvoda Cesarević-nasljednik Rudolfo, jučer ovdje prispio otišao je jutros oko osam sati. N. Vis. ostavi for. 100 ubozima u Dubrovniku a for. 100 ubozima u Gružu.

Brzojavljaju nam danas iz Korčule:

Nj. Visost Nadvojvoda Cesarević-nasljednik Rudolfo prošao je danas u jedan sat po pod. ovuda nezaustavivši se. Zvona su svetčano zvonila, na obali sgrnulo se mnoštvo puka a u luci brodovi su podigli zastave.

N. P. g. Namjestnik odputovao je jučer 31 kolovoza, na 3 s. v. *Andreas Hofferom* u pokrajinu.

Digitized by Google

Il giorno 23 agosto p. p. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Verbosca, composta dei sigg. Giovanni Lučić, q.m Giorgio podestà, Giovanni Novak q.m Antonio, Giovanni Lušić q.m Giorgio, Luka Beritić q.m Pietro e Bartolomeo Plenković q.m Giacomo — assessori.

Siamo interessati dalla direzione dell'i. r. istituto magistrale femminile di Ragusa di avvertire che l'anno scolastico comincia col 1.o ottobre e non col 10 ottobre come per errore si legge nella parte italiana del relativo avviso, pubblicato nel N.ro 64 dell'*Avvisatore Dalmato*.

I tipografi Vitaliani & Janković hanno data alla luce la seconda puntata del *Diario Storico del viaggio di S. M. i. e r. apostolica Francesco Giuseppe I. a Trieste. Gorizia, Venezia, in Istria, in Dalmazia ed a Fiume, nei mesi di aprile e maggio 1875*. Essa contiene due bellissime vignette, che rappresentano la visita dell'Imperatore al nuovo porto di Trieste l'una, e l'altra il castello di Miramare.

Abbiamo ricevuto la scheda di associazione alla *Storia della Letteratura serbocroata dalle origini fino ai giorni nostri del prof. Melchiorre Lucianović*.

Il lavoro sarebbe diviso in tre periodi: antico, medio e moderno, dei quali il primo comprende la letteratura paleoslovenica, ossia ecclesiastica, che principia in Pannonia alla metà del nono secolo coll'attività apostolica dei SS. Cirillo e Metodio, e va fino alla fine del secolo decimoquarto, ossia fino alla caduta dell'impero serbo colla battaglia di Kosovo (1389); il secondo abbraccia la letteratura di mezzo, ossia la dalmato-ragusea, e, muovendo dal secolo decimoquinto, si chiude colla prima metà del secolo decimottavo, epoca di decadenza politica della repubblica di Ragusa ed insieme di rigenerazione letteraria nelle altre parti della nazione; il terzo comprende la letteratura moderna fino al presente con due principali centri letterarî, uno a Zagabria e l'altro a Belgrado.

All'epoca antica il professore fa precedere come introduzione un cenno storico etnografico degli slavi in generale e dei serbi e croati in particolare, accennando all'origine e alla differenza esistenti fra questi due nomi.

L'opera, di cui è editore il tipografo Antonio Zannoni, sarà divisa in due olumi, ognuno dei quali costerà fior. 1.

Na 23 kolovoza p. p. ustanovilo se novo občinsko upraviteljstvo u Vrbovskoj, složeno iz gospode: Ivan Lučić pok. Jurja, načelnik, Ivan Novak pok. Ante, Ivan Lušić pok. Jurja, Luka Beritić pok. Petra i Bartuo Plenković pok. Jakova — prisjednici.

Pozivlje nas ravnateljstvo c. k. ženskoga učiteljišta u Dubrovniku da obznanimo što učionsko godište počimlje 1 listopada a ne na 10, kako je pogrešno ubilježeno u talijanskoj strani dotičnoga oglasa, objavljena u br. 64 *Dalmatinskoga Objavitelja*.

Tiskari Vitaliani i Janković izdali su drugi snopić djela *Diario storico del viaggio di S. M. i. e r. apostolica Francesco Giuseppe I a Trieste, Gorizia, Venezia, in Istria, in Dalmazia ed a Fiume nei mesi di aprile e maggio 1875*. Ovi sadrži dvie preliepe slike, koje predstavljaju jedna Carev pohod u novu Tršćansku luku, a druga gradac Miramare.

Primili smo predbrojnu čedulicu na djelo *Storia della letteratura serbo-croata dalle origini fino ai giorni nostri del prof. Melchiorre Lucianović*.

Radnja bi bila razdieljena na tri doba, staro, sredje i novo; od kojih prvo sadrži književnost staroslavensku ili crkvenu, koja započimlje u Panoniji sredinom devetoga vieka apostoljskim djelovanjem ss. Cirila i Metoda, i dopire do svrhe četrnajstoga vieka, ili do propadnuća srbskoga carstva na kosovskom polju (1389); drugo bi sadržalo srednju književnost, iliti dalmatinsko-dubrovačku, i počamši petnajstoga vieka, završuje prvom polovinom vieka osamnajstoga, doba političnoga propada dubrovačke kupovlade i uz to književnoga preporoda ostalih strana naroda; treće bi obuhvatilo novu književnost do sada, su dva poglavita književna središta, jedno u Zagrebu, drugo u Biogradu.

Staromu doba spisatelj predpostavlja poput predgovora, povjestni rodopisni nacrt o Slavenima u obće o Srbima i Hrvatima na pose, naznačivši izvo i raznicu ovih dvaju imena.

Djelo komu je izdavatelj tirskar Ante Zanoni, biti će razdieljeno na dvie knjige, svaka po for. 1.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 29 agosto. La *politische Correspondenz* ha il seguente telegramma da Bukarest, 29: La divisione rumena stazionata presso Plevna ebbe uno scontro coi turchi e lo sostenne valorosamente.

Belgrado, 29 agosto. Gruić fu nominato capo dello stato maggiore.

Pietroburgo, 29 agosto. (Di mattina.) Dopo le ultime notizie qui giunte in via ufficiale dal passo di Šipka, e che arrivano fino a ieri, si nota nei movimenti turchi d'attacco un lento ma innegabile infiacchimento.

Londra, 29 agosto. Telegramma del *Daily News* da Gorni Studen 28 sera: I turchi non hanno ripetuto l'assalto alle posizioni russe al passo di Šipka. La situazione da ambe le parti è invariata. Le batterie turche minacciano alquanto il fianco dei russi: di nuove ne furono montate nella valle del Tungia. I russi hanno ricevuto sufficienti rinforzi e tutto indica che Radetzky conserverà le sue posizioni.

Costantinopoli, 29 agosto. Namyk pascià è nominato presidente del consiglio di guerra che dirige le operazioni militari. Redif pascià non si è presentato ancora alla Corte marziale. Suleiman pascià continua ad attaccare le posizioni russe al passo di Šipka.

Pietroburgo, 30 agosto. (Ufficiale.) Gorni Studen 29: Al passo di Šipka tutto è tranquillo. Quanto prima si attende che si spieghino l'ulteriori intenzioni del nemico. Le perdite russe sino al 28 agosto di sera importano 98 ufficiali e 2633 soldati feriti.

Dal corpo di Rušćuk viene annunziato in data 26 agosto, che venne respinta una colonna nemica, la quale si avanzava verso Sadina. Ai 27 agosto fu ricacciata nella fortezza una colonna nemica che da Rušćuk si dirigeva verso Kadikiöj.

Dal basso Danubio si annunziano in data 28 agosto due favorevoli combattimenti di cavalleria. Venne preso ai turchi un treno di proviande.

Leopoli, 30 agosto. Dopo esaurito il *budget* e prima che cominciasse la discussione sull'indirizzo, la dieta fu oggi chiusa dal Luogotenente.

Vienna, 31 agosto. Alla *politische Correspondenz* annunziano da Belgrado, che venne pubblicato l'ordine di battaglia dell'armata serba.

Costantinopoli, 31 agosto. Continua l'attacco al passo di Šipka.

Nelle vicinanze di Djuma e Rasgrad ebbero luogo nuovi combattimenti in cui i russi furono respinti.

Nell'Asia sembra che i russi si ritirino verso Alexandropoli.

Gorni Studen, 30agosto (Ufficiale). Regna dappertutto quiete sul teatro della guerra.

Il principe rumeno venne nominato comandante delle forze riunite russo-rumene del distaccamento occidentale. Il generale Zatoff ne è capo dello stato maggiore.

Londra, 31 agosto. Annunziano alla *Reuter* da Šumla in data 30 corr.: i turchi presero l'offensiva su tutta la linea. Sali-pascià respinse i russi presso Jaslar oltre il fiume Lom. Nadjib-pascià procedendo da Rasgrad verso Tabiak respinse i russi e prese loro due cannoni.

Anunziano alla stessa *Reuter* da Costantinopoli, che Suleiman-pascià telegrafa che i turchi continuano a bloccare l'inimico, mentre ne minacciano la ritirata. Continua il combattimento di artiglieria. Gli avamposti scambiano delle fucilate. Da una ricognizione fatta risulta che i russi occupano Ehligasch a tre ore di distanza da Gabrova.

I Montenegrini si ritirarono da Nikšić, lasciandovi in osservazione un corpo d'armata.

Pietroburgo, 31 agosto. (Ufficiale). Annunziano da Kurukdara in data 30, che gli attacchi fatti dai turchi su diverse parti dal 24 al 27 corr. furono tutti respinti con gravi perdite turche. Le truppe russe continuano ad avanzarsi verso Suchum-Kalè; i turchi fortificano le alture che circondano Suchum-Kaèl.

Costantinopoli, 31 agosto. Un telegramma di Mehmet-Ali del 30 conferma che ebbe luogo un vivo combattimento presso Kazarkusneler, fra Rasgrad e Djuma, in cui i russi furono respinti e perdettero 4000 uomini fra morti e feriti, un cannone, 2000 fucili e molte munizioni. I turchi ebbero 300 morti.

Un telegramma di Osman-pascià da Plevna 30 corr. annunzia che un distaccamento turco spedito in ricognizione verso Belissid ha battuto i russi, i quali perdettero 300 uomini.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 10541-III. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio del p. v. anno scolastico 1877-78 rimangono vacanti tre stipendj di annui fiorini 315 derivanti dalla dotazione erariale per studj medico-chirurgici, pel di cui conferimento ne viene aperto il concorso fino al 15 settembre a. c.

Possono aspirare al conferimento di uno dei sopraindicati stipendj quei giovani dalmati che hanno di già incominciati gli studj medico-chirurgici o che intendessero di dedicarvisi dopo d'aver subito con buon successo l'esame di maturità.

Gli aspiranti a questi stipendj dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogo-

Natičaji.

Br. 10541-III. 3—3

NATJEČAJNI OGLAS.

Početkom učionske godine 1877-78, koja nastaje, ostaju izpražnjene tri podpore od godišnjih fiorina 315 iz zaklade državne radi liečničko-vidarskih nauka, na podieljenje kojih otvara se natječaj do 15 rujna o. g.

Mogu se natjecati na podieljenje jedne gori naznačene podpore oni dalmatinski mladići, koji su već započeli liečničko-vidarske nauke ili koji su nakanili započeti ih pokle podrže dobrim uspjehom izpite zrelosti.

Natjecatelji na ove podpore imaju prikazati svoje prošnje na ovo Namjestništvo preko

Digitized by Google

tenenza col tramite delle rispettive loro autorità politiche distrettuali comprovando regolarmente:

1. L'età, il luogo di nascita o domicilio.

2. Condizioni dei genitori, se i medesimi si trovano in vita.

3. Il numero dei fratelli e sorelle, coll' indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un posto gratuito di educazione od uno stipendio ed a carico di quale fondo.

4. I beni di fortuna e le risorse d'ogni genere dell' aspirante e della sua famiglia.

5. Gli studj percorsi colla produzione dei relativi attestati e per quelli che si trovano presso un' università il certificato d'iscrizione e dei colloqui eventualmente sostenuti, e per gli altri i rispettivi certificati di maturità.

Zara 14 agosto 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

N. 10541-III. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio del p. v. anno scolastico 1877-78 rimangono vacanti tre stipendi di annui fiorini trecento dalla dotazione del soppresso convitto di Zara per studj legali o medici, da distribuirsi a favore di giovani dalmati che hanno di già incominciato gli studi legali o medico-chirurgici o che intendono di dedicarvisi dopo di aver assolto con buon successo l'esame di maturità.

Il termine per l'aspiro ad uno di questi stipendi viene fissato fino ai 15 settembre anno corrente.

Gli aspiranti a questi stipendi dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogotenenza col tramite delle rispettive loro autorità politiche distrettuali comprovando regolarmente:

1. L'età, luogo di nascita e domicilio.

2. Condizioni dei genitori, se i medesimi si trovano in vita.

3. Il numero dei fratelli e sorelle, coll'indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un posto gratuito di educazione od uno stipendio ed a carico di quale fondo.

4. I beni di fortuna e le risorse d'ogni genere dell' aspirante e della sua famiglia.

5. Gli studj percorsi colla produzione dei relativi attestati, e per quelli che si trovano presso un' università il certificato degli esami di Stato o d'iscrizione presso una facoltà legale o medico-chirurgica e dei colloqui sostenuti e per gli altri il rispettivo certificato dell' esame di maturità.

Zara 14 agosto 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

N. 10541-III. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio del p. v. anno scolastico 1877-78 rimangono vacanti tre stipendj dalla fondazione Conte Vetter di Lilienberg d'annui fiorini 105 da devolversi a giovani dalmati che si dedicano a studj universitarj d, qualsiasi categoria o che intendono dedicarvisi dopo d'aver assolto con buon successo l'esame di maturità.

Il termine per la produzione delle relative domande d'aspiro viene stabilito fino ai 15 settembre a. c.

Gli aspiranti a questi stipendi dovranno insinuare le loro istanze a questa luogotenenza col tramite delle rispettive loro autorità politiche distrettuali comprovando regolarmente:

1. L'età, luogo di nascita e domicilio.

2. Condizioni dei genitori, se i medesimi si trovano in vita.

3. Il numero dei fratelli a sorelle, coll' indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un posto gratuito di educazione od uno stipendio ed a carico di quale fondo.

4. I beni di fortuna, e le risorse d'ogni generè dell' aspirante e della sua famiglia.

5. Gli studj percorsi colla produzione dei relativi attestati, e per quelli che si trovano presso un' università il certificato d'iscrizione o degli esami e colloqui di già sostenuti, e per gli altri il certificato di maturità.

Zara 14 agosto 1777.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

---

svojih nadležnih političnih oblasti kotarskih, dokazavši redovito:

1. Dobu, rodno ili stanovno mjesto.

2. Stanje roditeljà, ako su još živi.

3. Broj braće i sestara, naznačivši jeda li ko od njih uživao jest, ili uživa sada mukto odgojno mjesto ili jednu podporu i iz koje zaklade.

4. Imanje i prihode svake vrsti svoje svoje obitjeli.

5. Nauke svršene prikazavši dótične svjedočnice, a oni koji se nahode pri kom sveučilištu svedočnicu upisnu i razgovorâ po prigodi učinjenih, a ostali svjedočnicu izpita zrelosti.

U Zadru 14 kolovoza 1877.

Od c. k. Namjestaištva dalmatinskoga.

Br. 10541-III. 3—3

NATJEČAJNI OGLAS.

Počelom učionske godine 1877-78, koja nastaje, ostaju izpraznjene tri podpore od fiorina trista na godinu iz zaklade ukinutoga pitomišta zadarskoga radi zakonskih ili liečničko-vidarskih nauka, na korist mladićima dalmatinskim, koji su već započeli zakonske ili liečniko-vidarske nauke ili su naknili započeti ih, pokle podrže dobrim uspjehom izpit zrelosti.

Rok natjecajnu na jednu od ovih podpora ustanovljen je do 15 rujna o. g.

Natjecatelji na ove podpora imaju prikazati svoje prošnje na ovo Namjestništvo preko svojih nadležnih političnih oblasti kotarskih, dokazavši redovito:

1. Dobu, rodno i stanovno mjesto;

2. Stanje roditeljâ, ako su još živi.

3. Broj braće i sestara, naznačivši jeda li ko od njih uživao jest, ili uživa sada mukto odgojno mjesto ili jednu podporu i iz koje zaklade.

4. Imanje i prihode svake vrsti svoje i svoje obitjeli.

5. Nauke svršene prikazavši dotične svjedočnice, a oni koji se nahode pri komu sveučilištu svjedočnicu državnih izpita ili upisnu kod zakonske ili liečničko-vidarske struke i razgovorâ učinjenih, a ostali dotičnu svjedočnicu izpita zrelosti.

U Zadru 14 kolovoza 1877.

Od c. k. Namjestaištva dalmatinskoga.

Br. 10541-III. 3—3

NATJEČAJNI OGLAS.

Počelom učionske godine 1877-78, koja nastaje ostaju izpraznjene tri podpore iz zaklade Grofa Vettera Lilienberskoga od fiorina 105 na godinu na podieljenje dalmatinskim mladićima koji se posvećuju sveučilištnim naukama koje god vrsti ili koji hoće posvetiti im se pokle podrže dobrim uspjehom ispit zrelosti.

Rok natjecajnu na jedno od ovih podpora ustanovljen je do 15 rujna o. g.

Natjecatelji na ove podpore imaju prikazati svoje prošnje na ovo Namjestništvo preko svojih nadležnih političnih oblasti kotarskih, dokazavši redovito:

1. Dobu, rodno i stanovno mjesto.

2. Stanje roditeljâ, ako su još živi.

3. Broj braće i sestarâ, naznačivši jeda li ko od njih uživao jest, ili uživa sada mukto odgojno mjesto ili jednu podporu i iz koje zaklade.

4. Imanje i prihode svake vrsti svoje i svoje obitjeli.

5. Nauke svršene prikazavši dotične svjedočnice a oni koji se nahode pri komu sveučilištu svjedočnicu upisnu i onu ispitâ i razgovorâ već učinjenih, a ostali dotičnu svjedočnicu zrelosti.

U Zadru 14 rujna 1877.

Od c. k. Namjestaištva dalmatinskoga.

N. 10541-III. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio del p. v. anno scolastico 1877-78 rimangono vacanti due stipendi di annui fiorini 157:50 dalla dotazione del soppresso convitto di Zara per studj tecnici.

A questi stipendi possono concorrere tutti quei giovani dalmati che si dedicano agli studj tecnici.

Il termine per la produzione delle relative domande d'aspiro viene stabilito fino ai 15 settembre a. c.

Gli aspiranti a questi stipendi dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogotenenza col tramite delle rispettive loro autorità politiche distrettuali comprovando regolarmente:

1. L'età, luogo di nascita e domicilio.

2. Condizioni dei genitori, se i medesimi si trovano in vita.

3. Il numero dei fratelli e sorelle coll'indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un posto gratuito di educazione od uno stipendio ed a carico di quale fondo.

4. I beni di fortuna e le risorse d'ogni genere dell' aspirante e della sua famiglia.

5. Gli studj percorsi colla produzione dei relativi attestati, e per quelli che si trovano presso un' università il certificato d'iscrizione e dei colloqui eventualmente sostenuti.

Zara 14 agosto 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

N. 205. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concorso al posto di maestro presso la scuola popolare di una classe in Zlarin circondario scolastico di seconda classe.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 69).

Sebenico 22 agosto 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 2511-c. s. p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l'i. r. collegio civico femminile in Vienna, che tende allo scopo di allevare ragazze a maestre presso le scuole popolari oppure ad educatrici presso famiglie resta aperto col principio del nuovo anno scolastico 1877-78 un posto fondazionale, al quale hanno diritto anzitutto le figlie orfane od in loro mancanza le non orfane di benemeriti impiegati.

Secondo lo statuto (foglio d'Ordinanze del Ministero del culto e della pubblica istruzione pubblicato 15 dicembre 1875 fascicolo XXIV) si richiede per l'accettazione nell' i. r. collegio civico femminile in Vienna:

a) l'età dai 13 ai 15 anni;

b) una costituzione fisica sana e sviluppata regolarmente;

c) integrità morale;

d) quelle conoscenze e quel grado d'intellettuale maturità, che possono esigersi da una scolare che ha assolto la sesta classe di una scuola popolare di otto classi;

e) la conoscenza della lingua tedesca;

f) principi di lingua francese e di pianoforte.

La sussistenza delle condizioni di accettazione sub *a*, *b* e *c* sarà da dimostrarsi mediante certificati ufficiali, quella delle condizioni sub *d*, *e* ed *f* mediante un certificato da procurarsi presso un preparandio maschile o femminile (Ordinanza del Ministero del culto e della pubblica istruzione di data 2 dicembre 1875 n.o 19066, foglio delle Ordinanze n.ro 52) nel quale oltre alle note riportate nell' esame di ogni singola materia, come pure nelle cognizioni preliminari di francese e pianoforte, dovrà contenersi il giudizio finale, se l'esame con riguardo alla capacità ed alle conoscenze della esaminata abbia avuto un risultato assai buono, buono, sufficiente o meno di sufficiente.

Per ottenere completa certezza sulla sussistenza della condizione sub *b*, le allieve prima della loro accettazione nell' istituto verranno assoggettate ad una visita medica.

Le suppliche a questo posto devono fino il 15 settembre a. c. prodursi presso quest' i. r. Luogotenenza.

Oltre ai sopraindicati documenti, le suppliche dovranno essere munite:

1. di una legittima reversale, con cui la candidata, si obbliga, dopo il compimento

---

Br. 10541-III. 3—3

NATJEČAJNI OGLAS.

Počelom učionske godine 1877-78, koja nastaje, ostaju izpraznjene dvie podpore od fiorina 157:50 na godinu iz zaklade ukinutoga pitomišta zadarskoga radi tekničnih nauka.

Na ove podpore mogu se natjecati dalmatinski mladići, koji se posvećuju tekničnim naukama.

Rok natjecanju na jednu od ovih podpora ustanovljene do 15 rujna o. g.

Natjecatelji na ove podpore imaju prikazati svoje prošnje na ovo Namjestništvo preko svojih nadležnih političnih oblasti kotarskih, dokazavši redovito:

1. Dobu, rodno i stanovno mjesto.

1. Stanje roditeljâ, ako su živi.

3. Broj braće i sestara, naznačivši jeda li ko od njih uživao jest, ili uživa sada mukto odgojno mjesto ili jednu podporu i iz koje zaklade.

4. Imanje i prihode svake vrsti svoje i svoje obitjeli.

5. Nauke svršene prikazavši dotične svjedočnice, a oni koji se nahode pri komu sveučilištu svjedočnicu upisnu i razgovora po prigodi učinjenih.

U Zadru 14 kolovoza 1877.

Od c. k. Namjestaištva dalmatinskoga.

Br. 205. 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Otvoren je natječaj na mjesto učitelja kod pučke jednorazredne učione u Zlarinu školsko okružje drugoga reda.

(Vdi 1. uvršt. u br. 69).

Šibenik 22 kolovoza 1877.

Od c. k. Kotarskoga Učionskoga Vieća.

Br. 2511-u. p. v. 1—3

NATJEČAJNI OGLÀS.

Kod c. k. gradskoga gojilišta ženskoga u Beču, komu je cilj da uzgoji dievojiče učiteljicama na pučkim učionama, ili odgojiteljicama u obitjelima, početkom učionske godine 1877-78 ostaje otvoreno jedno utemeljeno mjesto, na koje imaju pravo najprije kćeri sirotice, ili kad sirotnih nebi bilo, kćeri živućih zaslužnih činovnika.

Po ustanovama (u Naredbenom Listu ministarstva bogoštovlja i nauke, naputak objavljen na 15 prosinca 1875 svezak XXIV) iziskuje se na primanje u c. k. gojilište žensko u Beču:

a) doba od 13 do 15 godišta;

b) zdrav i pravilno razvijen tjelesni sastav;

c) neporečno ćudoredje;

d) znanje i stepen umne zrelosti koji se mogu iziskivati od učenica, koja je svršila šesti razred pučke učione od osam razredâ;

e) poznavanje nemačkoga jezika;

f) počela francezkoga jezika i glasovira.

Posjed uvietâ pod *a*, *b* i *c* ima biti dokazan uredovnim dokaznicama, a uvietâ pod *d*, *e* i *f* svjedočnicom, koja se dobija kod jednoga učiteljišta mužkoga ili ženskoga (Naredba ministarstva bogoštovja i javne nauke dneva 2 prosinca 1875 br. 19066, naredbeni list br. 52) u kojoj izim bilježaka dobivenih u svakom pojedinom predmetu, kano i u početnom poznavanju francezkoga i glasovira, ima se uzdržati i konačni sud, jeda li izpit glede sposobnosti i znanja ispitnice imao jest uspjeh vrlo dobar, dobar, dostatan il nedostatan.

Da se dobije podpuna istina o uvjetu pod *b*, gojenice će biti izvidjene od liečnika u zavodu, prie nego budu primljene.

Prošnje na ovo mjesto imaju biti prikazane do 15 rujna na ovo c. k. Namjestništvo.

Izim gorerečenih dokaznica, uz prošnje imaju biti priložene:

1. ovjerovljena priznanicu, kojom se natjecateljica obvezuje, nakon dovršena uzgaja

Digitized by Google

della di lei educazione è dopo il subito esame di maturità, di servire almeno per sei anni od in qualità di educatrice presso una famiglia o di maestra pressso una scuola pubblica;

2. di un legale certificato di povertà;

3. dell' ultimo decreto d' impiego del padre, ed in caso di morte dello stesso od anche della madre delle relative fedi mortuarie.

Nella supplica e da specificarsi inoltre il numero delle sorelle e fratelli dell' aspirante, da indicarsi se questi già conseguirono un collocamento, sarà inoltre da indicarsi l' ammontare della paga o della pensione del padre o della madre, gli eventuali sussidi di educazione della candidata, i beni di fortuna della famiglia, finalmente gli anni di servizio del padre.

Le suppliche presentate fuori di tempo oppure non documentate debitamente non si prenderanno in riflesso.

Zara 23 agosto 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

N. 236-c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di mastro della scuola regolare popolare di una classe a Drinovce, circondario di II classe in questo distretto comune di Drniš, cogli emolumenti previsti dalla legge 21 novembre 1874 nonchè coll' alloggio in natura.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande coi rispettivi allegati direttamente al consiglio scolastico locale di Drinovce, ovvero mediante le preposte autorità se già impiegati.

Alle domande dovranno essere uniti i documenti dimostranti: l' età, lo stato, la buona salute fisica, la condotta morale, i servizj fin' ora prestati, l' abilitazione al magistero presso le scuole popolari e la piena conoscenza della lingua d' insegnamento croata.

Il concorso resta aperto per sei settimane dalla prima pubblicazione di questo avviso nel foglio ufficiale l' Avvisatore Dalmato.

Knin li 25 agosto 1877.

Dall' i. r. consiglio scol. distrett.

N. 1832-pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso questa Luogotenenza si è reso vacante un posto di cancellista luogotenenziale cui vanno annessi, giusta la legge 15 aprile 1873 (B. L. I. n.ro 47) gli emolumenti della XI classe dei ranghi.

I concorrenti pel suddetto posto dovranno presentare le loro documentate istanze nella via prescritta al più tardi fino ai 7 ottobre a. c. a questa presidenza luogotenenziale, nomprovando il possesso delle necessarie qualifiche e la piena conoscenza di ambe le lingue del paese avvertendosi, che pel conseguimento di tale posto hanno preferente titolo quegli sottoufficiali od ex militari pienamente idonei che ne hanno acquistato il diritto a sensi della legge 19 aprile 1872 (B. L. I. n.ro 60).

Zara 28 agosto 1877.

Dall' i. r. presidenza luogotenenziale.

N. 1861-pr. 1—3

AVVISO DI CONCOBSO.

Si è reso vacante presso il dipartimento contabile dell' i. r. Luogotenenza dalmata un posto di revidente cogli emolumenti inerenti alla classe IX dei ranghi giusta la legge 15 aprile 1873.

Gli aspiranti al detto posto, ed anche al posto di ufficiale contabile e di assistente che eventualmente potessero rendersi disponibili cogli emolumenti inerenti alle classi X e rispettivamente XI dei ranghi, dovranno presentare le proprie documentate supplicazioni all' i. r. presidenza della Luogotenenza suddetta fino al giorno 30 settembre a. c. provando di possedere non solo i requisiti prescritti in generale per gli aspiranti ad impieghi pubblici ma anche in particolare i requisiti necessari pel servizio contabile di Stato.

Zara 29 agosto 1877.

Dall' i. r. presidenza luogotenenziale.

---

i podržana izpita zrelosti, da će služiti najmanjom šest godišta ili kano odgojiteljica u kojoj obiteli, ili kano učiteljica u javnoj učioni;

2. zakonita svjedočnica siromaštva;

3. zadnja odluka očeva činovanja, a slučajem da je umrao on ili mati, odnosne osmrtnice.

U prošnji se ima suviše zabiljezili broj sestara i braće natjecateljičine i naznačiti jesu li ovi već dobili namještaja; suviše ima se naznačiti iznos plaće ili mirovine očeve ili materine, po prigodi odgojne podpore natjecateljice, imanje obitjeljno, napokom godišta očeva službovanja.

Prošnje u nevrieme prikazane, ili pravilno neobskrbljene dokaznicama neće biti uzete u obzir.

U Zadru 23 kolovoza 1877.

Od c. k. učionskoga vieća pokrajinskoga.

Br. 236-k. š. v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se natičaj na mjesto učitelja jednorazredne redovite pučke učione u Drinovce okolišu drugoga reda ovoga kotara u obćini Drniša, sa prihodim ustanovljenim zakonom 21 studenoga 1874 i dotičnom stanarinom u naravi.

Natjecatelji će morati upraviti svoje prošnje sa prilozim uprav na mjestno učionsko Vieće Drinovačko ili putem predstavljenih si vlasti ako su jur u službi.

Molbi će morat biti priložene dokaznice pokazujuće: godine, stališ, zdravlje, ćudoredno ponašanje, dosadanju službu, usposobljenje na učiteljevanje kod pučkih učiona i točno poznavanje hrvatckog jezika.

Natječaj ostaje otvoren za šest nedjelja od prvog uvrštenja ove objave u službenom listu Objavitelju Dalmatinskome.

Knin 25 kolovoza 1877.

Od c. k. kot. škol. Vieća.

Br. 1832-pr. 1—5

NATJEČAJNI OGLAS.

Kod ovoga Namjestništva izpraznjeno je mjesto namjestništvenoga pisara, komu pristoje prihodi IX.a porednoga razreda, po zakonu 15 travnja 1873 (Z. C. L. br. 47).

Natjecatelji na rečeno mjesto imaju prikazati svoje prošnje dokaznicama oskrbljene, propisanim putem najdalje do 7 listopada o. g. na ovo namjestništveno predsiedništvo, dokazavši podpuno poznavanje obaju jezika u zemlji, uz to se opominje da na dostig ovoga mjesta imaju pretežitiji naslov oni podčastnici ili bivši vojaci, koji su podpuno sposobni i koji su nanj stekli pravo po zakonu 19 travnja 1872 (Z. C. L. br. 60).

U Zadru 28 kolovoza 1877.

Od c. k. namjestništvenoga predsjedništva.

Br. 1861 pr. 1—3

NATJEČAJNI OGLAS.

Kod računarnoga odiela c. k. Namjestništva dalmatinskoga izpraznjeno je mjesto Pregledača s prihodima pristojnim IX.mu porednomu razredu po zakonu 15 travnja 1873.

Natjecatelji na rečeno mjesto, i na mjesta uredovnika računara i pomoćnika, koja bi po prigodi mogla ostati izpraznjena, s prihodima pristojnim porednim razredima X.mu, odnosno XI.mu imaju prikazati svoje prošnje dokaznicama oskrbljene na c. k. predsjedništvo rečenoga Namjestništva do dneva 30 rujna o. g. dokazavši ne samo da imaju sposobnosti u obće propisane natjecateljima na javne čine, nego i napose sposobnosti nužne radi državne računarske službe.

U Zadru 29 kolovoza 1877.

Od c. k. namjestništvenoga predsjedništva.

N. 20180. AVVISO DI CONCORSO. 2—3

Presso la regia scuola media superiore di Stato in Fiume sono vacanti le seguenti cattedre:

1. di lingua e letteratura ungherese;
2. di filologia classica;
3. di geografia e storia;
4. di chimica come oggetto principale e storia naturale come materia secondaria.

Ad ognuna di queste cattedre va congiunto un' annuo salario di fior. 1200 val. au. nonchè 200 fior. quale indenizzo d' alloggio ed il diritto agli aumenti quinquennali sistemizzati di fior. 100.

Le suppliche di questi posti dirette al regio ministero ungarico del culto e pubblica istruzione e corredate coi documenti comprovanti l' età, la religione, lo stato civile, gli studj assolti e l' abilitazione ottenuta all' insegnamento, nonchè la conoscenza perfetta della lingua italiana come lingua d' istruzione, dovranno venir presentate nella prescritta via sino a tutto il 10 settembre a. c. presso il municipio della città di Fiume, a cui spetta il diritto della candidatura.

Budapest 11 agosto 1877.

Dal regio Ministero ungarico del culto e dell' istruzione pubblica.

Br. 3115 OBJAVA NATJEČAJA. 1—3

Otvoren je natječaj na poljodjelnu podporu od fiorina 300 za dvie godine iz zemaljske zaklade "Mamula„ za jednog pitomca kod Križevačkog zavoda.

Ko bi htio pitati tu podporu neka se prijavi prošnjom u tri nedjelje dana, brojeći od objavljenja, na Zemaljski Odbor zasvjedočivši godine, svršene nauke, poznanstvo jezika, i svoje ekonomično stanje.

Udjeljenje ove podpore pripada N. P. generalu topničtva Baronu Mamuli.

Od Zemaljskog Odbora

U Zadru 27 kolovoza 1877.

Predsjenik

Vojnović.

---

81 85-II AVVISO DI CONCORSO. 1—3

Col presente viene aperto per l' anno scolastico 1877-78 il concorso pel conferimento di 4 stipendi della fondazione nautica „Marco Radich" ciascune dell' importo di fior. 250.

Sono chiamati al godimento di questi stipendi i giovani i quali si dedicano alla costruzione navale od alla cariera di capitani marittimi mercantili a lungo corso, ed appartengono per cittadinanza a qualunqüe Provincia cisleitana della Monarchia austro-ungarica.

Quelli che aspirano ad uno di questi stipendi hanno da presentare all' i. r. Luogotenenza del Litorale in Trieste fino al 15 di Settembre a. c. la loro domanda corredata dei seguenti documenti:

a) la fede di nascita,

b) la fede di cittadinanza austriaca,

c) la fede di povertà e di buoni costumi;

d) i certificati degli studi percorsi con buon successo nei due semestri immediatamente precedenti,

e) se l' aspirante dopo aver assolto il corso teorico di costruzione navale si dedica ad una pratica biennale di costruzione navale in un cantiere del Litorale austro-ug. sotto la direzione di un approvato costruttore navale ed aspira al godimento di uno stipendio pella durata della pratica, dovrà produrre oltre ai suddetti documenti anche il certificato del costruttore navale che certifichi la pratica;

f) se l' aspirante si dedica alla cariera di capitano marittimo mercantile a lungo corso, dovrà produrre oltre ai sumentovati documenti anche il certificato che esso fà la pratica dalla legge prescritta per la qualifica di Tenente di naviglio;

g) se il tenente il quale ha compiuta la pratica navigazione voglia aspirare al godimento di un' annata dello stipendio, deve, oltre ai suddetti documenti, produrre una dichiarazione formale per iscritto con cui si obbliga di subire l' esame di capitano mercantile marittimo entro 5 mesi da contare dal giorno in cui fosse per essergli conferito lo stipendio.

Due di questi quattro stipendi verranno conferiti di preferenza ad aspiranti nativi da Bol nell' Isola di Brazza ed in difetto di questi ad altri nativi in altro luogo della Isola.

Trieste li 22 luglio 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 30 Agosto.		1 rujna.	
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**				
Rendita in carta	Dohodak u karti	63	80	64	20
„ „ argento	„ „ srebru	66	80	67	—
„ „ oro	„ „ zlatu	74	50	74	75
Prestito dello Stato del 1860.	Državni zajam 1860.	111	15	112	25
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale.	Akcije narodne Banke	830	—	848	—
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	200	75	196	50
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah.	119	—	119	05
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	104	40	104	20
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9	54	9	55
Zecchini imperiali	Cesarski cekini	5	68	5	58
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	58	55	58	70

Editti.

N. 1839-civ. 1—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che i duplici incanti contemplati dall' editto 1 maggio a. c. N.ro 1198 inserito nei N.ri 43, 44 e 45 dell' "Avvisatore Dalmato„ si terranno nei giorni 24 settembre e 29 ottobre 1877 dalle ore 9 a. m. in poi.

Curzola 3 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Segue il II. Supplemento — Slidi II. Dodatak.

Digitized by Google

N. 1061-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 27 settembre e 20 ottobre p. v. seguiranno i primi due incanti pella vendita delle migliorie coloniche esecutate da Pietro Perić alli Matteo e Francesca Čurlin fu Giovanni e consorti, stimati in complesso fior. 890:70.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 69).

Stagno, 30 giugno 1877

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 7943. 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 14 settembre a. c. dalle ore 10 antim. alle 12 mer. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Zara avrà luogo l'esperimento d' asta pubblica per conciliare l' affittanza dal 1 gennaio 1878 a tutto dicembre 1886, dei beni posti a Sman e Sale provenienti dal soppresso convento di San Nicolò e consistenti in terreni, casa e molino da olio attualmente affittati al signore Giovanni Janković e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorin novecento ed uno, e soldi cinquantacinque (f. 901:55) e l' annuo affitto, per qual verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili, la prima al primo gennaio e la seconda al 1 luglio.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio dell' Intendenza oppure durante alla commissione incaricata della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese sopra bollo da soldi 50 e dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA.

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1878 al 31 dicembre 1886 l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi al l' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. 90:16.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori).

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi denaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati. Tutte le spese pell' asta staranno a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Lo stato di consistenza da locarsi è ostensibile a chiunque presso l' i. r. ricevitoria demaniale in loco.

Zara 23 agosto 1877.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 8321 1—3

AVVISO D' ASTA.

Dall' i. r. direzione provinciale di finanza in Zara verrà tenuto nel giorno 25 settembre p. v. una nuova asta per deliberare al minor esigente l' impresa dei trasporti sali dai depositi:

A) di Pirano e Capodistria,

B) di Arbe e Pago e

C) di Stagno e Ragusa, ai magazzini di vendita in Dalmazia per l' epoca dal 1 gennaio a tutto dicembre 1878.

Potranno le relative offerte in iscritto venir estese anche agli anni 1879 e 1880 colla riserva però a favore dell' amministrazione di finanza di accettarle o meno per ciò che riguarda il periodo di questo biennio.

Le offerte possono estendersi a tutte tre le imprese, ovvero limitarsi a due, od anche ad una soltanto.

Alle offerte da presentarsi fino al tocco del mezzogiorno del 25 settembre p. v. alla suddetta direzione, deve essere unito il vadio di fior. 300 per l' impresa ad A, di f. 250 per l' impresa ad B, e di fior. 100 per l' impresa ad C.

Le quantità di sale da trasportarsi e tutte le altre condizioni possono essere rilevate dall' anteriore avviso d' asta 9 luglio p. p. N. 6424, inserito nell' „Avvisatore Dalmato„ ai N.ri 60, 61 e 62 a. 1877 e nell' „Osservatore Triestino„ a pagina 670, 674 e 678 a. 1877 nonchè dal capitolare d' asta di egual data e numero.

Si avverte che questo capitolare viene reso ostensibile presso questa direzione, presso le Intendenze di finanza di Zara, Spalato e Ragusa, presso le direzioni di finanza di Trieste e Fiume, nonchè presso tutti gli uffici di vendita sali della Dalmazia.

Zara, 25 agosto 1877.

Dall' i. r. direzione prov. delle finanze.

N. 1451-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 29 settembre, 3 novembre e 1 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni più abbasso descritti oppignorati da Giovanni de Marasović da qui alli Jovan e Gnjatia Vujko q.m Ilia da Velikaglava e stimati fior. 579, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 579.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti pel prezzo non minore di quello dell' estimo, ed al terzo anche a prezzo inferiore.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, od aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal di della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dispensato da tale deposito l' esecutante fino l' ammontare del suo avere.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno arativo Kod Arasa di proprietà di Gnjatia Vujko, fra confini da bora Todor Vujko, da mezzogiorno Sava Dragišić, da scilocco viottolo e da tramontana Niko Vujko dell' estesa di 1/2 giornata e del valore di fior. 80.

2. Terreno arativo Više Jare, di ragione di Jovan Vujko, fra confini da bora orto di Gnjatia Vujko e del fratello Jovan, da levante strada, da mezzogiorno eredi q.m Trivun Vujko e da tramontana eredi q.m Jovan Serivuk, dell' estesa di 1/2 giornata, valutato fior. 80.

3. Terreno arativo Pod Kućom di ragione di Gnjatia Vujko, fra confini da borra Ika ved. di Stevan Vujko, da scilocco strada, da mezzogiorno Todor Vujko e da tramontana Mićo Vujko con entro 9 mandorli, e dell' estesa di 1/2 giornata, valutato f. 98.

4. Terreno vignato ed olivato detto Lastva di proprietà dei fratelli Jovan e Gnjatja Vujko, fra confini da bora Luka Vuko, da scilocco l'aval Krneta, da mezzogiorno eredi q.m Trivun Vujko e Todor Vujko, e da tramontana Luka Vujko, dell' estesa di zappe 12, con entro radicativi 18 olivi e 6 fichi, valutato fior. 321.

Scardona li 17 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 552-civ. 3—3

EDITTO.

Dall' i. r. tribunale circolare in Cattaro si mette a pubblica notizia che nel giorno 3 aprile 1876 è morto Basilio del fu Bogdan Vidović da Cattaro senza far testamento, e lasciando una sostanza in stabili e mobili del valore complessivo di oltre 2000 fior. non ancora completamente inventariata, di cui sono eredi per legge i figli del defunto Mitar, Pietro, Jovo, Leso e Marta. Essendo ignota la dimora di Mitar, Pietro, Jovo e Leso del fu Basilio Vidović, si eccitano di qui insinuarsi entro un' anno dalla data del del presente editto ed a presentare la loro dichiarazione d' erede, perchè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Jovo Vlastelinović loro deputato.

Cattaro 10 agosto 1877.

Dall' i. r. tribunale circolare.

N. 5-civ. 3—3

EDITTO.

Si notiziano gli assenti d' ignota dimora Stefano e Gregorio Giljević fu Giovanni da Bačina che nel giorno 2 gennaio a. c. sub n.ro 5 venne dalle Catterina ved. di Ante Sović, Matteo Veža fu Giovanni e Manda moglie di Toma Matutinović da Brist, prodotta la petizione al n.ro 5 in loro confronto et LL. CC. per divisione e rilascio d' eredità ed asta giudiziale di case, e che per l' udienza colle avvertenze dei §§ 20 e 25 Giud. Reg. fu fissato il giorno 9 novembre p. v. alle ore 9 ant.

Incomberà pertanto ad essi assenti di far pervenire in tempo utile a Jure Bilojević di Simeone da Bačina che venne deputato in loro curatore ad hoc, tutti i mezzi di difesa che stassero in loro potere, giacchè diversamente dovrebbero ascrivere a se le conseguenze della propria inazione.

Makarska 6 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1319-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita di due stabili esecutati dalla ditta N. Goldschmiedt e nipoti da Trieste a Giuseppe Vuković fu Filippo da qui vengono fissati i giorni 6 e 27 settembre 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 68).

Macarsca li 9 maggio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1916-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita a pubblica asta nei giorni 10 settembre, 12 e 23 ottobre p. v. degli immobili oppignorati da Elena Stijepović agli eredi di Chiara Milošević e stimati fior. 200.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 68).

Ragusa 22 giugno 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 1819-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 29 settembre, 3 novembre e 1 dicembre a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita degl' enti più appresso descritti oppignorati da Giovanni de Marasović da qui alli Nikola e Jure Paić e alla tutela dei minorenni q.m Marko Paić da Rupe, e stimati fior. 812:90, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 812:90.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai due primi incanti a prezzo non minore dall' estimo ed al terzo anche a prezzo inferiore.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal di della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, obbligo dal quale viene dispensato il solo esecutante fino alla concorrenza del suo avere.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione degli enti siti in Rupe.

1. Un terreno arativo detto Korito di una giornata, fra confini da scilocco era Ivan ed ora Antona Paić e strada, da bora era Pilip ed ora Antona Paić, da garbino Luka Paić e da maistro Jole Paić, valutato fior. 100.

2. Un altro terreno arativo detto Korito dell' estesa di giornate 1 1/2 fra confini da bora Luka Paić d.to Karaga, da scilocco Jure e Marko Paić e Luka Paić, da garbino strada e da maistro Luka Paić stimato fiorini 150.

3. Terreno vocato Korito, e parte arativo e parte vignato, ed ora tutto vignato, di zappe 7, con 43 olivi, 17 mandorli, 10 fichi, 3 armellini e 2 sorboleri, fra confini da bora e garbino-tramontana Luka Paić, da scilocco Petar Barišić e da maistro pascolo, valutato fior. 285:50.

4. Un pezzo di terreno incolto di una zappa con entro 10 mandorli, ed un orticello di 1/2 zappa con 1 mandorlo, nonchè un fondo circondato da muro a secco con entro due jare costruito con muri in calce, coperte con placche, a due pendenze, con un piccolo orticello, nel qual fondo vi esistono 6 mandorli nel cortile delle jare e tre mandorli nell' orticello, una noce ed 1 olivajo, stimato il tutto fior. 203.50.

5. Terreno arativo ed ora vignato detto Gornja njiva di zappe 1 1/2 con entro radicati 3 olivaj, fra confini da borra Luka Paić d.to Karaga, da scilocco strada, da ponente eredi Marasović q.m Giuseppe, e da levante Petar Barišić, valutato fior. 74.

Scardona li 22 luglio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2812 civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Antonio Coschina fu Giovanni che Lucrezia Coschina fu Giovanni produsse in suo confronto petizione per nullità di atti esecutivi e sulla stessa venne fissata udienza al di 27 ottobre 1877 ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R. e che gli venne nominato in curatore Girolamo Coschina.

Gli incomberà pertanto di fornire il suo curatore dei mezzi di difesa che crederà necessari oppure di nominare altro procuratore, facendolo conoscere al giudizio diversamente dovrà attribuire a se le conseguenze di sua inazione.

S. Pietro 28 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 3832 civ. 1--3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 13 ottobre, 14 novembre e e 15 dicembre p. v. terransi i triplici incanti per la vendita dei terreni in calce descritti oppignorati da Ivanica ved. q.m Pava Šare per se e quale tutrice, ed Ilija Eler contutore del min. Nikola Šare q.m Luka, alli Barisa Šare di Ivan e Joko Šare q.m Mate da Ružić o ra nel' ergastolo di Capo d' Istria, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1825. prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due non al disotto di tal prezzo prezzo ed al terzo poi a qualunque, verso deposito del vadio del 10 per cento, del quale però saranno esonerati gli esecutanti pel caso si facessero deliberatari, come pure da quello del prezzo di delibera, fino all' ammontare del loro credito ed accessorj.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni a Sedramić.

1. La casa descritta al n.ro 19 dell' instanza e costrutta in muro a seco lunga metri 8, larga 5, alta 2 1|2 coperta con falasco, la quale confina da borra jara di Gergo Šare, da mezzodì ograda dei debitori, da scilocco pascolo e da maistro Ivan Šare.

2. La casa descritta al n.ro 20 dell' instanza e costrutta con muro in calce lunga metri 11 larga 6 ed alta 2 1|2 coperta con placche con entro un grande cassone, intitolato amban, fra confini da borra pascolo, da mezzodì cortile appartenente alla casa descritta al n.ro 1, da scilocco monte da maistro cortile.

3. La casa ad uso amban descritta al n.o 22 dell' instanza non più esiste dacchè il suolo ne fu occupato dalla casa descritta al n.ro 2 della presente.

4. La jara descritta al n.ro 21 dell' instanza e costrutto con muro a secco lunga metri 7, larga 6 ed alta 1 1|2 coperta con falasco, fra confini da borra, mezzodì e maistro i debitori e da scilocco monte.

5. La pojata descritta al n.ro 23 dell' instanza e costrutta con muro a seco coperta con falasco lunga metri 6, larga 4 1|2, alta 2, fra confini da bora Ivan Sare, da mezzodì Ivan Sare, da scilocco muracca, e da maistro aja dei debitori.

6. Il terreno arativo Draga descritto al n.ro 15 dell' instanza, fra confini di giornate 1|2 da, borra Grgo Sare, da mezzodi lo stesso da scilocco Ivan Sare e da maistro Mate Šare.

7. Il terreno arativo Kre descritto al n.o 16 dell' instanza e dell' estesa di giornate una di arativo fra confini da tutti i lati Ivan Šare.

8. Il terreno Vertal descritto al n.ro 18 dell' instanza dell' estesa di 1|2 giornata di arativo fra confini da borra case dei debitori, da scilocco strada e da maistro strada ed Ivan Sare.

9. L' ograda descritta al n.ro 17 dell' instanza con entro un orto di circa un zappatore ed è dell' estesa di 10 campi se fosse arativo con bosco giovane di rovere, fra confini da bora casa ed orto dei debitori, da mezzodi Ivan Bernarda. da scilocco Gergo Sare e da maistro Ivan Sare.

10. Il terreno više Dunavca descritto al n.ro 14 dell' instanza, e dell' estesa di giornate 1|2 di arativo fra confini da tutti i lati pascolo comunale.

Beni a Ružić.

1. La casa descritta sub n.ro 24 dell' instanza sita nel comune censuario di Ružić, lunga metri 6, larga metri 6, alta 1 1|2, costrutta con muro in calce coperta con falasco, fra confini da bora Ilija Sare da mezzogiorno il debitore Ivan Sare, da scilocco case dei debitori e da maistro aja (guvno).

2. La pojata descritta al n.ro 25 dell' instanza sita in Ružić lunga metri 7, larga 4, alta 1 1|2, costrutta con muro a seco, coperta con falasco, fra confini da borra e maistro adiacenze, da mezzodì Ilija Sare, e da scilocco Ivan Sare.

3. Idem di sotto al suddetto fra confini da mezzodì Bosco Savav Gjedović, da borra la moglie di Kersto Pavlović di sielocco Luka Markov Pavlović, da ponente Stanko Giakonović.

4. Il vignato descritto al n.ro 12 dell' instanza denominato na Glavrci dell' estesa di 6 zappe, fra confini da borra strada, da mezzodi Josip Sare, da scilocco i debitori, e da maistro Dakulen Milaković

5. Il terreno descritto al n.ro 2 dell' instanza, denominato Dolac dell' estesa di giornate 1 1|2 di arativo fra confini da borra Ante Žalia, da mezzodi monte, da scilocco Ivan Kuruvuk da maistro Joko Zekonja.

6. Il terreno arativo descritto al n.ro 10 dell' instanza, denominato pod Asuzan dell' estesa di 1|2 giornata fra confini da borra strada, da mezzodi eredi di Paval Elez, da scilocco Josip Jukas, e da maistro Ivan Sare.

7. Il terreno descritto al n.ro 9 dell' instanza sito in Ružić, denominato pod Osa jam vise Aste dell' estesa di 1|2 giornata, fra confini da borra prati, da mezzodì strada, da scilocco Joso Šare, da maistro Ivan Sare.

8. Il terreno descritto al n.ro 8 dell' instanza, denominato Baricuša dell' estesa di giornate 1 di arativo, fra confini da borra fiume Cekolo, da mezzodi Ivan Vestio, da scilocco Gergo Speranda da maistro Ivan Sare.

9. Il terreno descritto al n.ro 17 dell' instanza, denominato Lug dell' estesa di 1|2 giornata fra confini da borra fiume Cekolo. da mezzodì Josip Elez, da scilocco Ivan Sare, maistro Mate Sare.

10. Il terreno descritto al n.ro 6 dell' instanza, denominato Livoda, fra confini da borra fiume Cekola, da mezzodì Mate Sare, da scilocco Mate Sare, da maistro Ivan Sare.

11. Il terreno descritto al n.ro 11 dell' instanza, denominato Livoda dell' estesa di 1|4 di campo, fra confini da borra strada, da mezzodi e scilocco Josip Sare. da maistro Ivan Kursvick.

12. Il terreno descritto al n.ro 5 dell' instanza. denominato Brižine dell' estesa di giornate 1|2 di arativo fra confini da borra Mate Sare, mezzodi strada, scilocco Mate Sare, maistro Ivan Sare.

13. Il terreno descritto al n.ro 4 dell' instanza, denominato Brižine dell' estesa di 1|2 giornata fra confini da borra fiume Cikola, da mezzodi strada. da scilocco Ivan Sare. da maistro Toma Sare.

14. Il terreno descritto al n.ro 3 dell' instanza sito in Ružić denominato Sljive di giornate 2 abbondante, fra confini da borra strada. da mezzodì Ilija Sare, scilocco Mate Sare e da maistro Ivan Sare.

15. Il terreno descritto al n.ro 13 dell' instanza denominato Dolaz dell' estesa di 1 giornata, fra confini da borra eredi q.m Nicolò Grubissić, da mezzodì Ilija Sare, da scilocco pascolo e strada e da maistro Grgo Speranda.

Dernis 5 agosto 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N.ro 3010-civ. 2--3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Simeone Kostan a Filippo Mrvizza.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 69).

Sebenico 20 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1643-civ. 1--3

EDITTO.

Si notizia l' assente d' ignota dimora Nicolò Urlić fu Bartolomeo da Drašnice, esser stata in data 15 corr. sub pari N ro presentata da Antica Urlić ved. di Pietro Lulić da Igrane, petizione in confronto di esso assente et LL. CC. in punto di pagamento della quota ereditaria o sua divisione. ed accessorj, ed essergli stato deputato d' ufficio in curatore ad hoc Giovanni Urlić fu Giovanni da Drašnice.

Gl' incomberà quindi far tenere in tempo debito cioè prima del giorno 9 novembre p. v. fissato per l' udienza al curatore medesimo gli eventuali mezzi di diffesa che stassero in suo potere, giacchè diversamente dovrà a se attribuire le conseguenze della sua inazione.

Makarska 16 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1935-civ. 2--3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Antonio Crescini da quì a Josip Klarić restano fissati i giorni 6 ottobre, 10 novembre e 15 decembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 69).

Scardona li 6 agosto 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2214-civ. 2--3

EDITTO.

Con cui si previene l' assente Antonio del fu Giovanni Badelj che sulla petizione prodotta in suo confronto per fiorini 370 da Luca Badelj fu fissata udienza pel dì 22 settembre p. v. ore 9 a. m. e nominatogli in curatore l' avv. d.r Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 69).

Ragusa 15 luglio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 592-civ. 2--3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore editto di pari data e n.ro pella tenuta del terzo incanto venne fissato il dì 21 settembre 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1.o pub. al n.ro 69).

Obbrovazzo 12 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1543-civ. 2--3

EDITTO.

di citazione per l' assente Natale fu Biagio Giangradović da Giurinići. per giudiziale dichiarazione della sua morte.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 69).

Ragusavecchia 9 agosto 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 783-civ. 2--3

EDITTO.

Pella vendita dei beni immobili oppignorati da Maria Pavlović Vaso Gjakonović e contemplati dal protocollo d' estimo 19 settembre 1876 e stimati complessivamente fior. 1599.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 69).

Budua 19 luglio 1877.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

STATO

della Società Agricolo-Industriale della Dalmazia in Traù al 30 Giugno 1877.

ATTIVO

1. Azioni, 182 disponibili a fior. 50	f.	9100:—
2. Mobili ed utensili, valore esistente	„	1540:56
3. Molino	„	1853:30
4. Azionisti, saldo azioni	„	5140:—
5. Stabilimento oleario	„	9840:17
6. Carbone	„	321:87
7. Crediti diversi e conti correnti	„	2317:52
8. Spese di primo impianto, da eliminarsi	„	125:74
9. Cassa	„	385:45
	f.	30624:61

PASSIVO

1. Capitale, 500 azioni a fior. 50		f.	25000:—
2. Riserva		„	1649:16
3. Effetti in circolazione		„	1000:—
4. Creditori per conto		„	2314:45
5. Dividendo 1874, quote da ritirarsi		„	156:—
6. Profitti e perdite, saldo utile di fior. 505 da ripartirsi a sensi dell'art. 16 dello statuto sociale:			
Al fondo di riserva, 1/5 dell'utile	f. 101:—		
Agli azionisti, sopra 202 azioni con fiorini 2 di quota corrispondente a 14%	„ 404:—	„	505:—
		f.	30624:61

Traù, 1 Luglio 1877.

La Direzione

C.te Ant. de Fanfogna — Ant. Casotti — C.te Simeone de Micheli Vitturi — Riccardo Tacconi — D.n Ant. Suria

Verificato e trovato regolare e conforme ai registri.

I Revisori

A. G. Vukovich — Can. Luigi Maricich

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 71. - Zara, Mercoledì 5 Settembre 1877.

Br. 71. - U Zadru, u Sriedu 5 Rujna 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5.**
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se sarazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

N.ro 320. AVVISO. 3—3

Col giorno 28 del mese di settembre a. c. si darà principio agli esami di ammissione nel I.o corso di questo i. r. istituto magistrale.

A senso del § 14 dello statuto organico pegli istituti magistrali, 24 maggio 1874 N.ro 7114, pell'ammissione nel I. corso si richiede l'età di 15 anni compiuti, o da compiersi prima della fine dell'anno solare, una sana costituzione fisica, l'irreprensibile condotta morale ed una conveniente coltura preparatoria, attinta nelle scuole civiche, nei ginnasii, o nelle scuole reali inferiori. — V. §. 8 del succitato statuto.

Gli alunni devono pell'accettazione insinuarsi vocalmente od in iscritto alla scrivente, producendo in pari tempo:
a) l'ultimo certificato scolastico;
b) la fede di nascita;
c) l'attestato medico.

Il conferimento di stipendi, di posti gratuiti o di sussidi è condizionato alla precedente ammissione in uno dei corsi dell'istituto.

Borgo-Erizzo di Zara, 24 agosto 1877.

La direzione dell' i. r. istituto magistrale.

SLUŽBENI DIO.

Br. 320 OBJAVA. 3—3

Dnevom 28 mjeseca rujna t. g. početi će prijamni izpiti za I. razred ovoga c. k. učiteljišta

U smislu §. 14 ustrojbene osnove za učiteljišta, od 24 svibnja 1874 Br. 7114, za primanje u I razred iziskuje se doba punih 15 godinâ, ili njihovo navršenje prije izmaka sunčane godine; tjelesna vrsnoća, neprikorno ćudoredno ponašanje, i prilična priprava; postignuta u gradjanskim učionam, u nižim gimnazijam, ili realkam. — V. §. 8 pomenute osnove. —

Natjecalci moraju se prijaviti usmeno ili pismeno niže podpisanomu, a uz prijavu priložit:
a) Svoju najzadnju učionsku svjedočbu;
b) vjeru krštenja;
c) „ ljekarsku.

Da se komu udieli podpora, bezplatno mjesto ili koja pripomoć, hoće mu se da je prije toga jur bio primljen u jedan od razredâ ovoga učiteljišta.

U Arbanasih kod Zadra 24 kolovoza 1877.

Ravnateljstvo c. k. učiteljišta.

PARTE NON UFFICIALE.

Jeri, alle ore 8 ant., compievasi un lietissimo e desiderato avvenimento: S. A. imperiale il Serenissimo Arciduca Principe ereditario Rodolfo si degnava di visitare la nostra città.

La fedelissima popolazione di Zara accolse l'amatissimo Ospite, quantunque viaggiasse incognito, coi trasporti della più schietta e sincera esultanza.

Sin dalle prime ore del mattino, non curante della pioggia che aveva incominciato a cadere dopo le 6 e che per fortuna durò poco, una grande folla di popolo accalcavasi sul vasto spianato della riva Francesco Giuseppe.

Nel canale moltissime barche pavesate a festa parte scorrevano quà e là sul mare lievemente agitato dalla brezza mattutina. parte formavano spalliera ai lati della gradinata d'approdo.

Intanto la città tutta addobbavasi festevolmente con tappeti e bandiere.

Verso le 8, l'arrivo dell'*Andreas Hoffer*, che si sapeva precedere di poco il *yacht* Miramar, a bordo del quale si trovava S. A., fece balzare di gioia il cuore di tutti, ansiosi di vedere faccia a faccia il benamato Principe.

Pochi minuti dopo, salutato dal festoso scampanio delle campane, dai concenti della banda cittadina, che aveva intuonato l'inno dell'impero, dalle salve di moschetteria delle barche e da entusiastiche acclamazioni della popolazione, il *Miramar* gettava l'ancora a poca distanza dalla metà della riva.

S. A., accompagnata da S. E. il sig. Luogotenente, si sbarcò col suo segnito tosto alla riva, ove l'attendevano il consigliere aulico d.r Antonietti, il podestà a capo del consiglio comunale, la Giunta provinciale, S. E. mons. arcivescovo ed il rev.dissimo archimandrita Čurlić.

Accolti benevolmente i loro ossequi, S. A. si portò a visitare la basilica metropolitana, il tempio di S. Donato, la chiesa di S. Maria, e poi attraversando la calle larga, ove dalle finestre eleganti dame salutandolo gli spargevano fiori sul passaggio, visitò la fabbrica rosoli Salghetti-Drioli, la loggia comunale, la chiesa di S. Simeone, ed onorò poscia di Sua visita la consorte di S. E. il sig. Luogotenente, baronessa Agata de Rodić nei di Lei appartamenti.

Un'immensa folla di popolo, raccolta sul campo di S. Simeone, acclamava entusiasticamente S. A., che si degnò di comparire al verone del palazzo.

Quindi S. A., montato in carrozza con S. E. il sig. Luogotenente, fece ritorno pelle mura alle ore 10 alla riva Francesco Giuseppe, ove s'imbarcò, mentre la musica militare intuonava l'inno dell'impero,

NESLUŽBENI DIO.

Juutros u 8 s. j. izpunila se preradosna, ožidana zgoda: N. Carska Vis. Prejasni Nadvojda Cesarević Rudolfo udostojio se pohoditi naš grad.

Previerno Zadarsko pučanstvo primi prepoljubljenoga Gosta, prem da putovaše nepoznat, uzhitom najiskrenije i najsrdačnije radosti.

Već za rana jutra, u prkos započeta nakon 6 sati pa sretno zaustavljena dažda, veliko množtvo puka nagomilavaše se na širokoj prostorini Franje Josipove obale.

Po konalu mnoge ladje zastavami okićene lećaše neke tamo amo hitro po moru zarudjenu jutrašnjim povjetarcem, neke se izredale s obe strane pristanovne stepenice.

Tim se cio grad svečano urešavaše sagovima i zastavama.

Oko 8 sati na pristup *Andreas Hoffera* koji se znalo da je na kratko predteča *yaktu* Miramar, u kom se nahodio na brodu N. Vis. uzigra se u svakomu radostno srdce od želje da vidi licem lice poljubljenoga knjaza.

Prošlo je malo časova, uz pozdrav svetkovnoga zvonjenja zvonova, sviranja carevke po gradjanskoj glasbi, puškaranja iz ladjica i veseloga klicanja oduševljena naroda, usidrio se *Miramar* ne daleko prama sredini obale.

N. Vis. uz pratnju N. P. Namjestnika, izkrca se svojim dvoranstvom odmah na obalu, gdje ga čekaše dvorski savjetnik dr. Antonietti, načelnik na glavi občinskoga vieća, pokranjiski Odbor, N. P. gosp. prabiskup i prepoštovani arhimandrit Čurlić.

Pošto je prijazno primio njihove poklone, N. Vis. podje pohoditi prvostolnu crkvu, hram s. Donata, crkvu sv. Marije, pak prošavši širokom ulicom, gdje su mu ubave gospodje s prozorâ posipale cviećem put na prolazku, posjeti tvornicu rožulina Salghetti-Drioli, občinski triem, crkvu sv. Šimuna i počasti pak svojim pohodom suprugu N. P. g. Namjestnika, barunicu Agatu Rodićevu u njezinim sobama.

Množtvo naroda sakupljena na poljani sv. Šime uzhitom pozdravljaše N. Visost, koja se prikazala na polačinu doksatu.

Zatim N. Vis. uzašavši na kočiju s N. P. g. Namjestnikom povrati se u 10 sati preko bedema na obalu Franje Josipa, gdje se ukrca dok je vojena glasba svirala carevku, dok su brodice i ladjice

Digitized by Google

barche e palischermi facevano corona al *Miramar*, e la popolazione stipata alla riva prorompeva in clamorose acclamazioni all'amato Principe.

Il *Miramar* proseguì tosto il viaggio per Fiume.

Con queste splendide dimostrazioni Zara diede nuova e solenne testimonianza della devozione ed attaccamento alla Dinastia, di cui andò sempre superba.

La violazione della pace che si accinge a commettere la Serbia viene in genere condannata dalla stampa europea con gravissime riflessioni sull'ingratitudine del principato, che vien detto fedifrago verso la Porta e verso le potenze che gli ottennero una pace vantaggiosa, quando gli stava sospesa sul capo la punizione dell'offeso vincitore.

Ma quanto più la Serbia si compromette e si avvicina al passo dal quale non si ritorna, tanto più la Grecia si ritira prudentemente e si concentra in sè stessa, senza per ciò intralasciare il grande lavoro interno di preparazione, la cui meta non iscorgesi peranco con sufficiente chiarezza.

Per quanto si cerchi di formarsi un'idea precisa dei fini a cui tende la Grecia, pel momento non si giunge a nulla di concreto e positivo. Qualche spiegazione recano le lettere da Atene della *pol. Corr.*; ma esse portano qualche lampo fugace, spento il quale ritorna il buio qual era. Oggi il corrispondente della *pol. Corr.* dice che, se parlò spesso di un'azione della Grecia, non intendeva un'imminente dichiarazione di guerra. Di questa non ci sarebbe nè opportunità, nè bisogno. „La Grecia non può starsene indifferente, quando lo stocco assassino del circasso fa scempio delle popolazioni elleniche. L'avvenire dirà se la Grecia è tanto avvilita da abbandonare al caso l'adempimento dei suoi voti sacri. Corre peraltro incalcolabile distanza fra un atto aggressivo, sconsiderato quanto rischioso, ed un passo necessario fatto a tempo debito con matura ponderazione". Pare dunque, secondo il corrispondente, che la Grecia non si prefigga verun altro scopo che la protezione dei connazionali nelle finitime provincie, schivando possibilmente una dichiarazione di guerra alla Porta, specialmente quando potrebbe servire ad altri fini: onde il medesimo definisce l'azione della Grecia, di cui tanto si parla e si parlerà certamente anche in seguito: quel complesso di atti diretti a protezione e salvezza dei greci nelle provincie elleniche gravemente minacciate.

Si direbbe che l'Inghilterra pensi attivare l'idea del discorso della Corona — di cogliere la prima occasione per intervenire a favor della pace — fors' anche durante le ferie parlamentari. In un discorso a Plymouth, Northcote accentuò che l'Inghilterra serberà la neutralità fino all'ora in cui divenisse possibile un'intervenzione per metter fine alla guerra. Si vede che il programma di neutralità inglese non si estende all'indefinito. Le spedizioni di truppe a Malta sono cessate, ma continuano quelle delle munizioni e delle provviande. Ma in Inghilterra, dopo gli ultimi combattimenti, prevale l'idea che non sarà così facile ai russi di domare la Turchia e che forse la campagna di quest'anno è per essi perduta. Alcuni sostengono inoltre che la Russia stessa non possa creare in Bulgaria un regime che corrisponda ai desideri dell'Europa, nè darne le opportune guarantigie, onde non vedono nella guerra che un'inutile carneficina, per salvare un prestigio, che molti considerano come perduto, anche se in seguito lo sterminato numero la vincesse sul valore ed il coraggio degli ottomani. Questi apprezzamenti, esagerati a svantaggio della Russia, sono accreditati in non piccola parte della stampa europea.

Interno.

Vienna, 29 agosto. La *politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Bucarest, 29. Fonte ufficiale rumena, 28: Una parte delle truppe rumene ha passato il Danubio presso Corabia, e tostochè il ponte sarà compiuto, seguirà il principe col grosso dell'armata. La Rumenia non ha conchiuso nè conchiuderà alcuna convenzione militare con la Russia, ma serberà la sua individualità sotto il Principe, sebbene operando sempre d'accordo coll'esercito russo. La divisione rumena stazionata presso Plevna ebbe uno scontro coi turchi e lo sostenne valorosamente.

Belgrado, 29. Gruić fu nominato capo dello stato maggiore. L'intendenza russa, qui arrivata dal quartiere generale, fa grande incetta di grani ed animali.

Cetinje, 29. Nella notte dal 23 al 24 il corpo montenegrino della Morača passò la Tara ed incendiò Vela Skitariza e Mala Skitariza. Ieri è arrivato al campo il deputato italiano conte Seristori.

La stessa *politische Correspondenz* rileva da fonte sicura che le conferenze pel trattato di commercio austro-germanico possono considerarsi come chiuse in tanto, in quanto i delegati delle due parti hanno completamente elaborato tutto il materiale, ed ora non si attendono che le decisioni dei due governi sulle ancor pendenti differenze. Le prospettive di un definitivo accordo si sono essenzialmente migliorate.

Leopoli, 30 agosto. Terminata la discussione della legge finanziaria, e prima che incominciassero i dibattimenti intorno all'indirizzo, venne quest'oggi sciolta la dieta dal luogotenente in persona.

Estero.

Kurukdara, 28 agosto. (Ufficiale). Nel giorno 25 Muktar pascià assalì da tutte le parti le posizioni di Loris Melikoff, tentando di circuirne il fianco sinistro. La battaglia durò dall'alba fino alle 5 pom. ed i turchi furono su tutta la linea respinti con gravi perdite nelle loro anteriori posizioni sopra Lagia. Pur troppo però all'alba successiva i turchi assalirono il colle di Kisil, che era difeso da un battaglione. Le nostre perdite non sono lievi. Furono feriti i generali Ciavciavadse e Komaroff ed il colonnello Bariatinski.

La colonna Scelkovnikoff espugnò nel giorno 18 i passi di Gagrin ad onta del fuoco dei monitors turchi, la cui azione però restò paralizzata dall'improvviso attacco del vapore *Konstantin*. Nel giorno 23 la colonna stessa assalì la posizione di Gudant, che era difesa da infanteria regolare turca, 1000 abcasi e 3 monitors. Dopo lungo conflitto, parte dei turchi fuggì e parte si disperse. I russi conquistarono molti fucili, munizioni e provviande. Fino a Muzarı il paese è stato sgombrato dal nemico.

La colonna Scelkovnikoff ha preso posizione in Lipny.

Nella notte del 24 il *Konstantin* attaccò un monitor spingendogli incontro tre torpedini. Non si conoscono le conseguenze di quest'attacco.

Pietroburgo, 29 agosto. (Di mattina). Dopo le ultime notizie qui giunte in via ufficiale dal passo di Sipka, e che arrivano fino a ieri, si nota nei

u vienac se vozkale oko *Miramara*, a navrvjelo na obalu pučanstvo urnebesno klicalo živio! poljubljenomu Cesareviću.

Miramar je nastavio put u Rieku.

Sa ovim sjajnim izkazima grad je Zadar dao novo i svečano svjedočanstvo privrženosti i odanosti prema dinastiji, čim se uvjek dičio.

Porušenje mira, na koje se sprema Srbija, u evropejskim novinama u obće je osudjeno uz teška razmatranja o neblagodarnosti kneževine, koju nazivaju vjerolomnom prama Kapiji i prama velevlastima koje su joj održale pogodan mir, kada je njoj prietila nad glavom kazan uvriedjena pobjeditelja.

Nu koliko se više Srbija izlaže i približa koraku od koga nema povratka, toliko se više Grčka spametno poteže na se, i u sebi se sakuplja, a e još vizato ne zapušta veliki posao unutrašnje priprave, kojoj se cilj ne mož po ništa djeti dosta jasan.

Tražilo se koliko mu drago, da se točno upoznadu svrhe za kojima Grča teži, za sada nije šta stvarna ni položiteljna da se shvati. Ponešto tumačenja donose pisma iz Atine na *Politische Correspodenz*, ali i ta prikazuju po koji mimohodni blisak, što se brzo ugasi, pa onda tmina kakva i bila. Danas dopisnik u *Politische Correspondenz* kaže da ako je često govorio o kakvom djelovanju u Grčkoj, nije mislio za to na nadastojno navješćivanje rata. Ovomu nebi bilo ni pogode ni potrebe. „Grkča ne može ravnodušno gledati kako nož čerkeskoga razbojnika mrcvari jelinsko pučanstvo. Budućnost će pokazati jeli Grčka tako duboko ponizena, da slučaju zapusti izpunjivanje svojih najsvetijih želja. Ali je neizmjerna dalečina medju činom napadnim, nesmotrenim i pogibeljnim, i medju nužnim korakom na svoje vrieme učinjenim nakon zrela razmatranja". Rek bi dakle po dopisniku, da Grčka nije sebi postavila drugoga cilja, nego zaštitu svojih sunarodnjaka u pograničnim pokrajinama, izbjegavajući što se može navješćivanje rata Kapiji, navlastito ako bi ovo moglo služiti drugim svrhama; rašta on opredieljuje grčko djelovanje, o kom se toliko govori i govoriti će se u napriedu, onim skupom činā, upravljenih na zaštitu i spasenje grkā u jelinskim pokrajinama, toliko izloženim pogibelji.

Rek bi da Ingleska misli ostvariti zamišljaj izrečen u priestolnoj besjedi — prvom se prigodom okoristiti na umješavanje na korist mira — možda i preko skupštinskih praznika. U jednoj besjedi u Plymouthu Northcote je naglasio, da će Ingleska ostati nestrana dok postane mogućno, što bi se umiešala da učini kraj ratu. Vidi se da ingleski proglas nestranosti ne idje u bezkrajnost. Prestalo je pošiljanje vojske u Maltu, ali se sve još onamo šalje streljivo i brašno. Nu u Ingleskoj nakon zadnjih bojeva, zavladjuje misao da rusima neće biti lako zauzdati Tursku i da je možda po nje ratovanje ove godine izgubljeno. Neki pak tvrde da sama Rusija nemože stvoriti u Bugarskoj vladu, kakva bi odgovarala Evropinoj želji, niti podati podobne jamčevine, te stoga ne vide u ovom ratu nego zaludni pokolj na održavanje sjaja, koga mnogi drže izgubljenim, da bi u napried neizmjerni broj i predobio nad junaštvom i srčenošću otmanskoj. Ove pretjerane ocjene Rusiji na štetu, podaprte su ne malim dielom evropejskoga novinarstva.

Naše zemlje.

Beč, 29 kolovoza. *Politische Correspondenz* ima ove brzojavke:

Bukurešt, na 29. Od rumunjske strane uredovno na 28: Jedan dio rumunjskih vojsaka prodje preko Dunaja kod Korabije, a čim bude most gotov proći će i knjaz s deblom vojnice. Rumunjska niti je sklopila niti će sklopiti ikakvi vojni ugovor s Rusijom, nego će zadržati svoju osobnost pod knjazem, ali djelujući svedjer složno s ruskom vojnicom. Rumunjski odio posadjen blizu Plevne sukobio se s turcima i održao se junački.

Biograd, na 29. Gruić je imenovan glavom čeoništva. Nadgledništvo rusko što je prispjelo ovdje iz glavnoga tabora, zakupljiva u velike žito i životinu.

Cetinje, na 29. Noću izmedju 23 i 24 crnogorski voj iz Morače prodje preko Tare i zapali Velu Žitaricu i Malu Žitaricu. Jučer je prispio u tabor talijanski zastupnik Seristori. Ista *Politische Correspondenz* ima iz vjerodostojna izvora, da se mogu smatrati kano dospjeveni dogovori radi trgovinskoga ugovora austro nemačkoga, u koliko su izaslanici s obe strane podpuno izradili cielo gradivo, te sada se nečeka ništa nego odluke dviju vlada o još ne izravnanim raznicama. Izgled da će se konačno složiti, bitno je poboljšan.

Lavovo, 30 kolovoza. Pokle je svršena razprava o financnom zakonu, danas je glavom namjestnik razpustio sabor.

Inostranstvo.

Kurukdara, 28 kolovoza. (Uredovno). Na 22 Muktar paša naskoči sa svih strana na položaj Loris-Melikova, tražeći da mu obkoli lievo krilo. Trajao je boj od zore do 5 s. v. i turci su sa svih strana uzvraćeni uz veliki gubitak u njihove prijašnje položaje više Ladže. Ali su ti opet sutradan u zoru turci udarili na Kisil humac, koga je branila jedna četa. Naš gubitak nije lagan. Ranjeni su generali Čačavadse i Komarov i podpukovnik Barjatinski.

Šelkovnikova stub osvoji na 18 prolaze u Gagrinu u prkos vatri turskih monitura, kojim je pako pokvario posao nenadni nastup parobroda *Konstantina*. Na 23 isti stub navali na položaj Gudanat, koga su branili pješadija turska, 1000 abkasa i 3 monitura. Nakon duge borbe jedan dio turaka raztrka se, jedan dio pobježe. Rusi osvojiše mnogo pušaka, streljiva i brašna. Do Muzara zemlja je očišćena od neprijatelja.

Šelkovnikova stub posadi se u Lipnu.

Noću na 24, *Konstantin* udari na jedan monitur natjeravši ga na tri drhtuše. Ovomu nastupu nije uspjeh poznat.

Petrograd, 29 kolovoza. (Izutra). Nakon zadnjih uredovnih viesti ovdje pridošlih iz Sipke, koje dopiru do jučer, opaža se u turskom navaljivanju

Digitized by Google

movimenti turchi d'attacco un lento ma innegabile infiacchimento. I tentativi di assalto fatti sinora dai turchi rimasero senza risultato e senza conseguenze svantaggiose pei russi. I rapporti del comandante superiore in Asia assicurano che la situazione è invariata. Nessuna delle due parti può vantare un risultato dai combattimenti di sabato.

— 30 agosto. (Ufficiale da Gorni Studen 29). Intorno al passo di Šipka tutto è tranquillo, nè vi sono truppe nemiche in nostra prossimità. Si attende fra breve qualche rilievo sulle ulteriori intenzioni del nemico. Fino alla sera del 28 le perdite russe ammontavano a 98 ufficiali e 2633 soldati feriti.

Dal corpo di Rustciuk si annunzia: Nel giono 26 una colonna nemica, preceduta da cavalleria e da due cannoni, si avanzò verso Sadina, ma si ritirò in seguito al fuoco di due compagnie russe e due cannoni, lasciando sul campo 8 morti e prendendo seco molti feriti. Il dì seguente sortirono da Rustciuk un battaglione, due cannoni e 6000 circassi, dirigendosi su Kadikiöi; ma tre compagnie del reggimento Ukrania, due cannoni e 500 cosacchi respinsero il nemico nella fortezza. I russi non ebbero perdita alcuna.

Dal Danubio inferiore si annunziano, in data 28, due fortunati combattimenti di cavalleria. Il generale Jaroff sorprese presso Kusgun una colonna di foraggiatori turchi, ne uccise alcuni e ne fece prigionieri 7. Il colonnello Warlamoff assalì presso Mamula ed Asarlik un trasporto turco convojato da 400 circassi ed 80 egiziani: spinse la scorta in fuga, e prese una grande quantità di bestiame. Nessun movimento intorno a Lovac e Plevna.

— 31 agosto. Ufficiale da Kürükdara 30: Preponderanti forze nemiche attaccarono nel giorno 24 la colonna russa trovantesi presso Igdir, ma l'attacco fu respinto con pieno successo. Nel giorno 27 tre colonne turche rinnovarono l'attacco alla fronte ed ai fianchi delle truppe russe presso Chalfoly e Ceruchci. Esse però dopo tre ore di combattimento furono, ad onta della loro preponderanza, respinte con la perdita di 400 uomini. Le perdite russe sono insignificanti. Così pure fu respinto, con gravi perdite pei turchi, un loro assalto fatto il 24 presso il passo di Abasgel e su tutta la prima linea delle posizioni russe in Muchaetale. Le perdite dei russi furono di 21 morti e 24 feriti. I russi continuano ad avanzarsi contro Suchum. La colonna Alchasow passò il 28 il fiume Kelassuri. L'avanguardia occupò Agelschogova. Il nemico, avuti dei rinforzi da Batum, fortifica le alture intorno a Suchum.

Parigi, 29 agosto. Due soli giornali, la *République Française* ed il *Progres*, saranno deferiti con Gambetta al tribunale di Lilla. I dibattimenti avranno principio alla metà del settembre. Il consiglio dei ministri ha deciso all' unanimità di procedere contro Gambetta. Il gerente della *République Française* fu citato a comparire venerdì dinanzi al giudice istruttore del dipartimento della Senna. Un giornale di Nevers fu condannato dal tribunale locale a 500 franchi di multa per aver riprodotti gli articoli del *Bolletin des communes*.

Londra, 20 agosto. Telegramma del *Daily News* da Gorni Studen 28 sera: I turchi non hanno ripetuto l'assalto alle posizioni russe al passo di Scipka. La situazione da ambe le parti è invariata. Le batterie turche minacciano alquanto il fianco dei russi: di nuove ne furono montate nella valle del Tungia. I russi hanno ricevuto sufficienti rinforzi e tutto indica che Radetzky conserverà le sue posizioni.

— 30 agosto. Un telegramma da Nuova-York nel *Daily News* dice che Brigham Young (noto capo dei Mormoni) morì il 29 in Salyscestadt.

La *Reuter* ha da Costantinopoli (fonte governativa): Suleiman Pascià annunzia: noi continuiamo a bloccare il nemico e minacciamo la sua linea di ritirata. Il combattimento d'artiglieria continua. Gli avamposti si scambiano delle fucilate. Risulta da una ricognizione che i russi tengono occupata Echil-Agatsch a tre ore da Gabrova. Il comandante di Nevesinje annunziò che i Montenegrini si ritirarono da Niksich lasciandovi un corpo di osservazione.

Costantinopoli, 29 agosto. Namyk pascià è nominato presidente del Consiglio di guerra che dirige le operazioni militari. Redif pascià non si è presentato ancora alla Corte marziale. Suleiman pascià continua ad attaccare le posizioni russe al passo di Scipka.

Notizie locali e provinciali.

Ci telegrafano da Macarsca in data 2 corr.:

Oggi, verso le 3 pom., passò per qui il *yacht* Miramar con a bordo S. A. il Principe ereditario. Quantunque si sapesse che S. A. non si sarebbe fermata, immensa folla di popolo si era raccolta alla marina, tutta adorna di bandiere.

Il passaggio di S. A. venne salutato con entusiastica acclamazioni.

Ci telegrafano da Spalato, 2 corr.:

S. A. I. il Principe ereditario Arciduca Rodolfo, accompagnato da S. E. il sig. Luogotenente, arrivò qui alle 4½ pom. e fu salutato con fragorose acclamazioni da un' immensa folla di popolo. La città era sontuosamente addobbata e le navi del porto pavesate a festa. S. A. visitò il duomo ed il museo e partì alle 5½ per Salona, donde ritornò alle 7 pom.

Ci telegrafano da Lissa, 3 corr:

Stamane, alle ore 6, arrivò in questo porto il *yacht* Miramar con a bordo S. A. il principe ereditario Arciduca Rodolfo. S. A. si sbarcò tosto, entusiasticamente salutata da immensa folla di popolo. S. A. visitò il camposanto e fatta una breve passeggiata pella borgata, ritornò a bordo, donde rimise al podestà f. 200 pei poveri, e quindi partì alla volta di Sebenico.

Ci telegrafano da Scardona, 3 corr.:

Oggi, dopo pranzo, S. A. imperiale il Principe ereditario Arciduca Rodolfo, accompagnato da S. E. il sig. Luogotenente ed entusiasticamente accolto dalla popolazione giunse a Scardona, visitò la chiesa, ispezionò il battaglione della *Landwehr* e quindi partì per Sebenico, facendo tenere al podestà un' importo di denaro pei poveri della borgata.

Il capitano distrettuale di Sebenico ha riconosciuto il diritto alla libera pratica medica chirurgica ed ostetrica al d.r Maurizio Veisser, i. r. medico di reggimento addetto al 79 battaglione della *Landwehr* a Scardona.

Il d.r Veisser assunse il servizio di provvisorio medico comunale di Scardona.

polako ali stanovito malaksanje. Pokušaji turskih navala ostaše do sada bez uspjeha i bez posljedica po ruse štetnih. Izvještaji vrhovnoga zapovjednika u Asiji tvrde da je položaj nepromienjen. Iz poboja u subotu ni jedna ni druga strana nemože se podičiti uspjehom.

— 30 kolovoza. (Uredovno iz Gornje Studeni na 29). Oko Šipkina klanca sve je mirno, nit ima turske vojske u našoj bližiki. Na brzo čekamo kakve viesti o neprijateljevim namjerama. Do 28 na večer gubitak je ruski iznosio 98 častnika i 2633 vojaka ranjenih.

Od voja blizu Rušćuka navješćuju: Na 26 neprijateljski jedan stub, a pred njim konjaništvo i dva topa, stupi napried prama Sadini, ali se povuče na se izpred vatre dvijuh ruski satnijah i dvaju topova, ostavivši na polju 8 mrtvih i odvedši sobom mnogo ranjenih. Sutradan izletiše iz Rušćuka jedan tabor, dva topa i 6000 čerkesâ uputivši se prama Kedikjeju; ali tri satnije Ukrajnske pukovnije su dva topa i 500 kozaka odbiše neprijatelja do u tvrdjavu. Rusi nisu imali nikakva gubitka.

S donjega Dunaja navješćuju na 28 dva sretna sukoba s konjaništvom. Genera Jarov zateče kod Kusguna jedan stub turskih živežara, nekoliko ih ubi, a 7 zarobi. Pukovnik Varlaamov naskoči kod Mamule i Asarlika jedan turski prevoz, koga je pratilo 400 čerkesa i 80 misiraca: protjera pratnju i zaplieni silu životine. Oko Lovca i Plevne niko se ne pomiče.

— 31 kolovoza. Uredovno iz Kurukdara na 30. Pretežita neprijateljska sila naskoči na 24 ruski stub kod Igdira, ali je nastup odbiven podpunim uspjehom. Na 27 tri turska stuba ponoviše navalu na čelo i na krilo ruskih vojsaka kod Salvolja i Serušća. Nego nakon tri sata borbe, ako i jača, odbivena su uz gubitak 400 ljudi. Ruski je gubitak neznatan. Takodjer su odbiveni njihovim težkim gubitkom turci koji su napali na 24 kod Abasgela klanca i na cielu prednju črtu ruskih položaja u Mušajtali. Rusi su izgubili 21 mrtva i 24 ranjena. Rusi svejednako stupaju napried protiva Suhumu. Alhasova stub na 28 prodje preko rieke Kelosure. Prednja je straža posjela Agelšagovu. Pokle je neprijatelj dobio pomoći iz Batuma, utvrdjuje visočine oko Suhuma.

Paris, 29 kolovoza. Dvoje same novine, *Republique Française* i *Progres*, biti će s Gambettom obtužene sudu u Lilli. Razprave će početi oko polovine rujna. Ministarsko je vieće odlučilo jednoglasno da postupa protiva Gambetti. Urednik lista *Republique Française* pozvan je da se u petak prikaže sudcu iztražitelju u Seinskom srezu. Jedan je dnevnik u Neversu osudjen pred mjestnim sudom na 500 franaka globe, što je pretiskao članke iz *Bulletins des comunes*.

London, 28 kolovoza. Brzojavka *Daily Newsu* iz Gornje Studeni na 28 u večer: Turci nisu već ponovili naskok na ruske položaje u Šipkinu klancu. S obe je strane položaj nepromienjen. Turske topnice priete ponešto rusima s boka: novih je topnica zgradjeno u podolju Tundže. Rusi su primili dosta pomoći, i po svem se vidi da će Radecki održati svoj položaj.

— 30 kolovoza. Brzojavka iz New-Yorka na *Daily News* kaže da je na 29 u Salidšestadtu umro Brigam Young (poznati poglavica mormonâ.)

Reuterovica ima iz Carigrada (iz vladina izvora). Sulejman paša navješćuje: mi sve još držimo obkoljena neprijatelja i pod prietnjom pravac njegova uzmaka. Boj iz topova prosljeduje. Prednje straže puškaraju jedna na drugu. Po jednom obilazenju doznaje se, da su rusi posjeli Ešil-Agač tri sata od Gabrove. Zapoviednik u Nevesinju naviesti, da su crnogorci odstupili od Nikšića ostavivši jedan voj da pazi.

Carigrad, 29 kolovoza. Namik paša je imenovan predsjednikom ratnoga vieća, koje upravlja vojnim djelovanjem. Redif paša nije se još prikazao ratnomu sudu. Sulejman paša svejednako navaljuje na ruske položaje u Šipkinu klancu.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Brzojavljaju nam iz Makarske na 2 o. m.

Danas oko tri s. v. prošao je ovuda *yakt Miramar* s N. Vis. knjazom Cesarevićem na brodu. Prem da se znadijaše da se N. Vis. nebi sustavila, preveliko množtvo naroda sakupi se na morsku obalu svu zastavama nakićenu.

Prolazak N. Vis. bje pozdravljen uzklikom živio.

Brzojavljaju nam iz Spljeta na 2 o. m.

N. Vis. Knjaz Cesarević Nadvojvoda Rudolfo, uz pratnju N. P. g. Namjestnika, prispje ovdje na 5 i pô s. v. i bje pozdravljen urnebesnim uzklicima od neizbrojna množtva naroda. Grad je bio sjajno uresen i brodovi u luci okičeni zastavama. N. Vis. pohodila je stolnu crkvu i starinište, te u 5 i pô odveze se u Solin, odkle se povrati na 7 s. večer.

Brzojavljaju nam iz Visa na 3 o. m.

Jutros u 6 sati doplovi u ovu luku *yakt* Miramar s N. Vis. knjazom Cesarevićem Rudolfom na brodu. N. Vis. izkrca se na mah oduševljeno pozdravljen od velikoga množtva naroda. N. Vis. pohodi groboviště, te poklè se malo prošetao po varosi, povrati se na brod, odkle posla na načelnika for. 200 siromasima, pa odputova put Šibenika.

Brzojavljaju nam iz Skradina na 3 o. m.

Danas po podne, N. Vis. carska, knjaz Cesarević Nadvojvoda Rudolfo, uz pratnju N. P. g. Namjestnika oduševljeno pozdravljen od naroda dodje u Skradin. Pohodi crkvu, ogleda četu Domobranstva, te zatim podje u Šibenik, poslavši na načelnika svotu novca siromasima ove varoši.

Kotarski poglavar u Šibeniku pripoznao je pravo na slobodno bavljenje liečništvom, vidarstvom i primaljstvom dr. Moricu Veisseru c. k. pukovničkomu liečniku, privrženu k 79 oj četi *Domobranstva* u Skradinu.

Dr. Veisser priuzeo je službu privremenoga občinskoga liečnika u Skradinu.

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Pietroburgo, 1 settembre. Annunziano ufficialmente da Gornji-Studen in data 31 p. p.: jeri vi fu accanitissimo combattimento fra le avanguardie presso Karšiasankioj. Dopo dodici ore di lotta, con forze piccole contro 12.000 turchi, i russi si ritirarono. — Stamane i turchi di Plevna attaccarono con rilevanti forze le posizioni russe. Mancano ulteriori notizie.

Costantinopoli, 1 settembre. Osman-pascià annunzia che vi fu combattimento all' est di Plevna, e che i turchi conquistarono le trincee russe.

Pietroburgo, 2 settembre. Annunziano in via ufficiale da Gorni-Studen in data 1 corrente: ai 31 agosto i turchi di Rušćuk respinsero l' avanguardia russa da Kadikioji, ma quando giunsero rinforzi ai russi, questi rioccuparono le loro posizioni. — Intorno Pelišata, presso Plevna, vi fu accanito combattimento con avvicendato successo. Dopochè i russi respinsero tutti gli assalti turchi, presero essi l' offensiva e da ultimo respinsero i turchi, che erano circa 25.000. — Sulla strada di Osman-bazar, nei passi dei Balcani e a Lovča, tutto è quieto.

Costantinopoli, 2 settembre. Nella ricognizione di giovedì intorno Rušćuk, i russi furono battuti presso Kadikioji. — I turchi fecero delle vaste ricognizioni nei dintorni di Kezrova. — Dal passo di Šipka non c'è nulla di nuovo.

Costantinopoli, 3 settembre. La truppa turca abbandonò Suchum-Kale. In seguito alla vittoria presso Karahašander, i turchi occuparono Popkoj.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 236-c. s. d. 2 3

AVVISO DI CONCORSO.

al posto di maestro presso la scuola popolare regolare di una classe a Drinovce circondario di II.a classe.

(Vedi 1.a al n.ro pub. 70).

Knin li 25 agosto 1877.

Dall' i. r. consiglio scol. distrett.

———

N. 205. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concorso al posto di maestro presso la scuola popolare di una classe in Zlarin circondario scolastico di seconda classe.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 69).

Sebenico 22 agosto 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

———

N. 2511-c. s. p. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. collegio civico femminile in Vienna, che tende allo scopo di allevare ragazze a maestre presso le scuole popolari oppure ad educatrici presso famiglie resta aperto col principio del nuovo anno scolastico 1877-78 un posto fondazionale, al quale hanno diritto anzitutto le figlie orfane od in loro mancanza le non orfane di benemeriti impiegati.

Secondo lo statuto (foglio d' Ordinanze del Ministero del culto e della pubblica istruzione pubblicato 15 dicembre 1875 fascicolo XXIV) si richiede per l' accettazione nell' i. r. collegio civico femminile in Vienna:

a) l' età dai 13 al 15 anni;

b) una costituzione fisica sana e sviluppata regolarmente;

c) integrità morale;

d) quella conoscenza e quel grado d' intellettuale maturità, che possono esigersi da una scolare che ha assolto la sesta classe di una scuola popolare di otto classi;

e) la conoscenza della lingua tedesca;

f) principi di lingua francese e di pianoforte.

La sussistenza delle condizioni di accettazione sub *a*, *b* e *c* sarà da dimostrarsi mediante certificati ufficiosi, quella delle condizioni sub *d*, *e* ed *f* mediante un certificato da procurarsi presso un preparandio maschile o femminile (Ordinanza del Ministero del culto e della pubblica istruzione di data 2 dicembre 1875 n.o 10966, foglio delle Ordinanze n.ro 52) nel quale oltre alle note riportate nell' esame di ogni singola materia, come pure nelle cognizioni preliminari di francese e pianoforte, dovrà contenersi il giudizio finale, se l' esame con riguardo alla capacità ed alle conoscenze della esaminata abbia avuto un risultato assai buono, buono, sufficiente o meno di sufficiente.

Per ottenere completa certezza sulla sussistenza della condizione sub *b*, le allieve prima della loro accettazione nell' istituto verranno assoggettate ad una visita medica.

Le suppliche a questo posto devono fino il 15 settembre a. c. prodursi presso quest' i. r. Luogotenenza.

Natičaji.

Br. 236-k. š. v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Na mjesto učitelja kod redovite pučke jednorazredne Učione u Drinovcih okolišu II. Reda.

(Vidi 1. uvršć pod br. 70).

Knin 25 kolovoza 1877.

Od c. k. kot. škol. Vieća.

———

Br. 205. 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Otvoren je natječaj na mjesto učitelja kod pučke jednorazredne učione u Zlarinu školsko okružje drugoga reda.

(Vdi 1. uvršt. u br. 69).

Šibenik 22 kolovoza 1877.

Od c. k. Kotarskoga Učionskoga Vieća.

———

Br. 2511-u. p. v. 2—3

NATJEČAJNI OGLAS.

Kod c. k. gradskoga gojilišta ženskoga u Beču, komu je cilj da uzgoji dievojiće učiteljicama na pučkim učionama, ili odgojiteljicama u obitjelima, početkom učionske godine 1877-78 ostaje otvoreno jedno utemeljeno mjesto, na koje imaju pravo najprije kćeri sirotice, ili kad sirotnih nebi bilo, kćeri živućih zaslužnih činovnika.

Po ustanovama (u Naredbenom Listu ministarstva bogoštovlja i nauke, naputak objavljen na 15 prosinca 1875 svezak XXIV) iziskuje se na primanje u c. k. gojilište žensko u Beču:

a) doba od 13 do 15 godišta;

b) zdrav i pravilno razvijen tjelesni sustav;

c) neporočno ćudoredje;

d) znanje i stepen umne zrelosti koji se mogu iziskivati od učenice, koja je svršila šesti razred pučke učione od osam razredà;

e) poznavanje nemačkoga jezika;

f) počela franceskoga jezika i glasovira.

Posjed uvietà pod *a*, *b* i *c* ima biti dokazan uredovnim dokaznicama, a uvietà pod *d*, *e* i *f* svjedočnicom, koja se dobiju kod jednoga učiteljišta mužkoga ili ženskoga (Naredba ministarstva bogoštovlja i javne nauke dneva 2 prosinca 1875 br. 19066, naredbeni list br. 52) u kojoj izim bilježaka dobiveni u svakom pojedinom predmetu, kano i u početnom poznavanju franceskoga i glasovira, ima se uzdržati i konačni sud, jeda li izpit glede sposobnosti i znanja ispitanice imao jest uspjeh vrlo dobar, dobar, dostatan il nedostatan.

Da se dobije podpuna istina o uvjetu pod *b*, gojenice će biti izvidjene od liečnika u zavodu, prie nego budu primljene.

Prošnje na ovo mjesto imaju biti prikazane do 15 rujna na voo c. k. Namjestništvo.

Oltre ai sopraindicati documenti, le suppliche dovranno essere munite:

1. di una legittima reversale, con cui la candidata, si obbliga, dopo il compimento della di lei educazione e dopo il subito esame di maturità, di servire almeno per sei anni od in qualità di educatrice presso una famiglia o di maestra pressso una scuola pubblica;

2. di un legale certificato di povertà;

3. dell' ultimo decreto d' impiego del padre, ed in caso di morte dello stesso od anche della madre delle relative fedi mortuarie.

Nella supplica e da specificarsi inoltre il numero delle sorelle e fratelli dell' aspirante, da indicarsi se questi già conseguirono un collocamento, sarà inoltre da indicarsi l' ammontare della paga o della pensione del padre o della madre, gli eventuali sussidi di educazione della candidata, i beni di fortuna della famiglia, finalmente gli anni di servizio del padre.

Le suppliche presentate fuori di tempo oppure non documentate debitamente non si prenderanno in riflesso.

Zara 23 agosto 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

———

N. 1832-pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso questa Luogotenenza si è reso vacante un posto di cancellista luogotenenziale cui vanno annessi, giusta la legge 15 aprile 1873 (B. L. I. n.ro 47) gli emolumenti della XI classe dei ranghi.

I concorrenti pel suddetto posto dovranno presentare le loro documentate istanze nella via prescritta al più tardi fino ai 7 ottobre a. c. a questa presidenza luogotenenziale, comprovando il possesso delle necessarie qualifiche e la piena conoscenza di ambe le lingue del paese avvertendosi, che pel conseguimento di tale posto hanno preferente titolo quegli sottoufficiali od ex militari pienamente idonei che ne hanno acquistato il diritto a sensi della legge 19 aprile 1872 (B. L. I. n.ro 60).

Zara 28 agosto 1877.

Dall' i. r. presidenza luogotenenziale.

———

N. 1861-pr. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si è reso vacante presso il dipartimento contabile dell' i. r. Luogotenenza dalmata un posto di revidente cogli emolumenti inerenti alla classe IX dei ranghi giusta la legge 15 aprile 1873.

Gli aspiranti al detto posto, ed anche al posto di ufficiale contabile e di assistente che eventualmente potessero rendersi disponibili cogli emolumenti inerenti alle classi X e rispettivamente XI dei ranghi, dovranno presentare le proprie documentate suppliche zioni all' i. r. presidenza della Luogotenenza suddetta fino al giorno 30 settembre a. c. provando di possedere non solo i requisiti prescritti in generale per gli aspiranti ad impieghi pubblici ma anche in particolare i requisiti necessari pel servizio contabile di Stato.

Zara 29 agosto 1877.

Dall' i. r. presidenza luogotenenziale.

———

Izim gorerečenih dokaznica, uz prošnje imaju biti priložene:

1. ovjerovljena priznanica, kojom se natjecateljica obvezuje, nakon dovršena uzgaja i podržana izpita zrelosti, da će služiti najmanjom šest godišta ili kano odgojiteljica u kojoj obitelji, ili kano učiteljica u javnoj učioni;

2. zakonita svjedočnica siromaštva;

3. zadnja odluka očeva činovanja, a slučajem da je umrao on ili mati, odnosne osmrtnice.

U prošnji se ima suviše zabilježiti broj sestara i braće natjecateljičine i naznačiti jesu li ovi već dobili namještaja; suviše ima se naznačiti iznos plaće ili mirovine očeve ili materine, po prigodi odgojne podpore natjecateljice, imanje obitjeljno, napokom godišta očeva službovanja.

Prošnje u nevrieme prikazane, ili pravilno neobskrbljene dokaznicama neće biti uzete u obzir.

U Zadru 23 kolovoza 1877.

Od c. k. učionskoga vieća pokrajinskoga.

———

Br. 1832-pr. 2—5

NATJEČAJNI OGLAS.

Kod ovoga Namjestništva izpraznjeno je mjesto namjestništvenoga pisara, komu pristoje prihodi IX.a porednoga razreda, po zakonu 15 travnja 1873 (Z. C. L. br. 47).

Natjecatelji na rečeno mjesto imaju prikazati svoje prošnje dokaznicama oskrbljene, propisanim putem najdalje do 7 listopada o. g. na ovo namjestništveno predsiedništvo, dokazavši podpuno poznavanje obaju jezika u zemlji, uz to se opominje da na dostig ovoga mjesta imaju preteživiji naslov oni podčastnici ili bivši vojaci, koji su podpuno sposobni i koji su nauj stekli pravo po zakonu 19 travnja 1872 (Z. C. L. br. 60).

U Zadru 28 kolovoza 1877.

Od c. k. namjestništvenoga predsjedništva.

———

Br. 1861-pr. 2—3

NATJEČAJNI OGLAS.

Kod računarnoga odiela c. k. Namjestništva dalmatinskoga izpraznjeno je mjesto Pregledača s prihodima pristojnim IX.mu porednomu razredu po zakonu 15 travnja 1873.

Natjecatelji na rečeno mjesto, i na mjesta uredovnika računara i pomoćnika, koja bi po prigodi mogla ostati izpraznjena, s prihodima pristojnim porednim razredima X.mu, odnosno XI.mu imaju prikazati svoje prošnje dokaznicama oskrbljene na c. k. predsjedništvo rečenoga Namjestništva do dneva 30 rujna o. g. dokazavši ne samo da imaju sposobnosti u obće propisane natjecateljima na javne čine, nego i napose sposobnosti nužne radi državne računarske službe.

U Zadru 29 kolovoza 1877.

Od c. k. namjestništvenoga predsjedništva.

———

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Editti.

N. 1839-civ. 2—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che i duplici incanti contemplati dall' editto 1 maggio a. c. N.ro 1158 inserito nei N.ri 43, 44 e 45 dell' "Avvisatore Dalmato" si terranno nei giorni 24 settembre e 29 ottobre 1877 dalle ore 9 a. m. in poi.

Curzola 3 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 8321 2—3

AVVISO D' ASTA.

Dall' i. r. direzione provinciale di finanza in Zara verrà tenuto nel giorno 25 settembre p. v. una nuova asta per deliberare al minor esigente l' impresa dei trasporti sali dai depositi:

A) di Pirano e Capodistria,

B) di Arbe e Pago e

C) di Stagno e Ragusa, ai magazzini di vendita in Dalmazia per l' epoca dal 1 gennaio a tutto dicembre 1878.

Potranno le relative offerte in iscritto venir estese anche agli anni 1879 e 1880 colla riserva però a favore dell' amministrazione di finanza di accettarle o meno per ciò che riguarda il periodo di questo biennio.

Le offerte possono estendersi a tutte tre le imprese, ovvero limitarsi a due, od anche ad una soltanto.

Alle offerte da presentarsi fino al tocco del mezzogiorno del 25 settembre p. v. alla suddetta direzione, deve essere unito il vadio di fior. 300 per l' impresa ad A, di f. 250 per l' impresa ad B, e di fior. 100 per l' impresa ad C.

Le quantità di sale da trasportarsi e tutte le altre condizioni possono essere rilevate dall' anteriore avviso d' asta 9 luglio p. p. N. 6424, inserito nell' "Avvisatore Dalmato" ai N.ri 60, 61 e 62 a. 1877 e nell' „Osservatore Triestino" a pagina 670, 674 e 678 a. 1877 nonchè dal capitolare d' asta di egual data e numero.

Si avverte che questo capitolare viene reso ostensibile presso questa direzione, presso le Intendenze di finanza di Zara, Spalato e Ragusa, presso le direzioni di finanza di Trieste e Fiume, nonchè presso tutti gli uffici di vendita sali della Dalmazia.

Zara, 25 agosto 1877.

Dall' i. r. direzione prov. delle finanze.

———

N 1061-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 27 settembre e 20 ottobre p. v. seguiranno i primi due incanti pella vendita delle migliorie coloniche esecutate da Pietro Perić alli Matteo e Francesca Ćurlin fu Giovanni e consorti, stimati in complesso fior. 890:70.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 69).

Stagno, 30 giugno 1877

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 1935-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Antonio Crescini da quì a Josip Klarić restano fissati i giorni 6 ottobre, 10 novembre e 15 decembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 69).

Scardona li 6 agosto 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1543-civ. 3—3

EDITTO.

di citazione per l' assente Natale fu Biagio Giangradović da Giurinići, per giudiziale dichiarazione della sua morte.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 69).

Ragusavecchia 9 agosto 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2214-civ. 3—3

EDITTO.

Con cui si previene l' assente Antonio del fu Giovanni Badelj che sulla petizione prodotta in suo confronto per fiorini 370 da Luca Badelj fu fissata udienza pel dì 22 settembre p. v. ore 9 a. m. e nominatogli in curatore l' avv. d.r Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 69).

Ragusa 15 luglio 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

———

N. 592-civ. 3—3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore editto di pari data e n.ro pella tenuta del terzo incanto venne fissato il dì 21 settembre 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1.o pub. al n.ro 69).

Obbrovazzo 12 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 783-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita dei beni immobili oppignorati da Maria Pavlović Vaso Gjakonović e contemplati dal protocollo d' estimo 19 settembre 1876 e stimati complessivamente fior. 1599.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 69).

Budua 19 luglio 1877.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3832 civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 13 ottobre, 14 novembre e e 15 dicembre p. v. terransi i triplici incanti per la vendita dei terreni in calce descritti oppignorati da Ivanica ved. q.m Pava Šare per se e quale tutrice, ed Ilija Eler contutore del min. Nikola Šare q.m Luka, alli Barisa Šare di Ivan e Joko Šare q.m Mate da Ružić ora nel' ergastolo di Capo d' Istria, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1825. prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due non al disotto di tal prezzo prezzo ed al terzo poi a qualunque, verso deposito del vadio del 10 per cento, del quale però saranno esonerati gli esecutanti pel caso si facessero deliberatari, come pure da quello del prezzo di delibera, fino all' ammontare del loro credito ed accessorj.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni a Sedramić.

1. La casa descritta al n.ro 19 dell' instanza e costrutta in muro a seco lunga metri 8, larga 5, alta 2 1|2 coperta con falasco, la quale confina da borra jara di Gergo Šare, da mezzodì ograda dei debitori, da scilocco pascolo e da maistro Ivan Šare.

2. La casa descritta al n.ro 20 dell' instanza e costrutta con muro in calce lunga metri 11 larga 6 ed alta 2 1|2 coperta con placche con entro un grande cassone, intitolato amban, fra confini da borra pascolo, da mezzodì cortile appartenente alla casa descritta al n.ro 1, da scilocco monte da maistro cortile.

3. La casa ad uso amban descritta al n.o 22 dell' instanza non più esiste dacchè il suolo ne fu occupato dalla casa descritta al n.ro 2 della presente.

4. La jara descritta al n.ro 21 dell' instanza e costrutto con muro a secco lunga metri 7, larga 6 ed alta 1 1|2 coperta con falasco, fra confini da borra, mezzodì e maistro i debitori e da scilocco monte.

5. La pojata descritta al n.ro 23 dell' instanza e costrutta con muro a seco coperta con falasco lunga metri 6, larga 4 1|2, alta 2, fra confini da bora Ivan Sare, da mezzodì Ivan Sare, da scilocco muracca, e da maistro aja dei debitori.

6. Il terreno arativo Draga descritto al n.ro 15 dell' instanza, fra confini di giornate 1|2 da, borra Grgo Sare, da mezzodì lo stesso da scilocco Ivan Sare e da maistro Mate Šare.

7. Il terreno arativo Kre descritto al n.o 16 dell' instanza e dell' estesa di giornate una di arativo fra confini da tutti i lati Ivan Šare.

8. Il terreno Vertal descritto al n.ro 18 dell' instanza dell' estesa di 1|2 giornata di arativo fra confini da borra case dei debitori, da scilocco strada e da maistro strada ed Ivan Sare.

9. L' ograda descritta al n.ro 17 dell' instanza con entro un orto di circa un zappatore ed è dell' estesa di 10 campi se fosse arativo con bosco giovane di rovere, fra confini da bora casa ed orto dei debitori, da mezzodì Ivan Bernarda, da scilocco Gergo Sare e da maistro Ivan Sare.

10. Il terreno više Dunavca descritto al n.ro 14 dell' instanza, e dell' estesa di giornate 1|2 di arativo fra confini da tutti i lati pascolo comunale.

Beni a Ružić.

1. La casa descritta sub n.ro 24 dell' instanza sita nel comune censuario di Ružić, lunga metri 6, larga metri 6, alta 1 1|2, costrutta con muro in calce coperta con falasco, fra confini da bora Ilija Šare da mezzogiorno il debitore Ivan Sare, da scilocco case dei debitori e da maistro aja (guvno).

2. La pojata descritta al n.ro 25 dell' instanza sita in Ružić lunga metri 7, larga 4, alta 1 1|2, costrutta con muro a seco, coperta con falasco, fra confini da borra e maistro adiacenze, da mezzodì Ilija Sare, e da scilocco Ivan Sare.

3. Idem di sotto al suddetto fra confini da mezzodì Bosco Savav Gjedović, da borra la moglie di Kersto Pavlović di scilocco Luka Markov Pavlović, da ponente Stanko Giakonović.

4. Il vignato descritto al n.ro 12 dell' instanza denominato na Glavrci dell' estesa di 6 zappe, fra confini da borra strada, da mezzodì Josip Sare, da scilocco i debitori, e da maistro Dakulen Milaković

5. Il terreno descritto al n.ro 2 dell' instanza, denominato Dolac dell' estesa di giornate 1 1|2 di arativo fra confini da borra Ante Žalia, da mezzodì monte, da scilocco Ivan Kuruvuk da maistro Joko Zekonja.

6. Il terreno arativo descritto al n.ro 10 dell' instanza, denominato pod Asuzan dell' estesa di 1|2 giornata fra confini da borra strada, da mezzodì eredi di Paval Elez, da scilocco Josip Jukas, e da maistro Ivan Sare.

7. Il terreno descritto al n.ro 9 dell' instanza sito in Ružić, denominato pod Osajam vise Aste dell' estesa di 1|2 giornata, fra confini da borra prati, da mezzodì strada, da scilocco Joso Sare, da maistro Ivan Sare.

8. Il terreno descritto al n.ro 8 dell' instanza, denominato Baricuša dell' estesa di giornate 1 di arativo, fra confini da borra fiume Cekolo, da mezzodì Ivan Vestio, da scilocco Gergo Speranda da maistro Ivan Sare.

9. Il terreno descritto al n.ro 17 dell' instanza, denominato Lug dell' estesa di 1|2 giornata fra confini da borra fiume Cekolo, da mezzodì Josip Elez, da scilocco Ivan Sare, maistro Mate Sare.

10. Il terreno descritto al n.ro 6 dell' instanza, denominato Livoda, fra confini da borra fiume Cekola, da mezzodì Mate Sare, da scilocco Mate Sare, da maistro Ivan Sare.

11. Il terreno descritto al n.ro 11 dell' instanza, denominato Livoda dell' estesa di 1|4 di campo, fra confini da borra strada, da mezzodì e scilocco Josip Sare, da maistro Ivan Kursvick.

12. Il terreno descritto al n.ro 5 dell' instanza, denominato Brižine dell' estesa di giornate 1|2 di arativo fra confini da borra Mate Sare, mezzodì strada, scilocco Mate Sare, maistro Ivan Sare.

13. Il terreno descritto al n.ro 4 dell' instanza, denominato Brižine dell' estesa di 1|2 giornata fra confini da borra fiume Cikola, da mezzodì strada, da scilocco Ivan Sare, da maistro Toma Sare.

14. Il terreno descritto al n.ro 3 dell' instanza sito in Ružić denominato Sljive di giornate 2 abbondante, fra confini da borra strada, da mezzodì Ilija Sare, scilocco Mate Sare e da maistro Ivan Sare.

15. Il terreno descritto al n.ro 13 dell' instanza denominato Dolaz dell' estesa di 1 giornata, fra confini da borra eredi q.m Nicolò Grubissić, da mezzodì Ilija Sare, da scilocco pascolo e strada e da maistro Grgo Speranda.

Dernis 5 agosto 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1848-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 6 ottobre, 10 novembre e 15 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti pella vendita delle realità sotto descritte oppignorate da Filippo Sinobad da quì alla tutela dei minorenni q.m Jure Blažević da Žažvić e stimate fior. 563:46, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 563:46

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non minore dell' estimo ed al terzo anche a prezzo inferiore.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, obbligo dal quale viene dispensato l' esecutante fino alla concorrenza del suo avere.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione degl' immobili siti in Žažvić.

1. Un orticello incolto, circondato da muro a secco, posto nel centro del villaggio, fra confini da mezzogiorno strada, da tramontana l' esecutante Sinobad, da ponente fratelli Kalanje, da levante fondo comunale, dell' estesa di 1 zappa con entro un gelso, valutato fior. 26.

2. Un' altro orticello incolto immediatamente sotto l' aja ad N. 3 ed in parte sotto quella di Filippo Sinobad, fra confini da scilocco, mezzodì e ponente strada e da tramontana le aje degl' esecutati e Sinobad suddetti, dell' estesa di una zappa e mezza, stimato fior. 35, con entro radicati 4 ficaj ed 1 pomo.

3. Un aja che serve per la trebbia dei grani, fra confini da mezzodì orticello degli esecutati Blažević, da scilocco aja dell' esecutante Sinobad, da ponente e tramontana strada, stimata fior. 30.

4. Terreno arativo vocato Livadica, fra confini da tramontana in parte Aćjm Bielić q.m Vasilj ed in parte l' esecutante Sinobad, da scilocco gli stessi e Simo Kalanj, da mezzogiorno Filippo Sinobad, e da maistro eredi q.m Francesco Nakić, dell' estesa di 4 giornate di lavoro, valutato fior. 200.

5. Un tratto di fondo incolto detto Pod Jarugom che confina da borra Trivum Tomasević q.m Jandrija, da mezzodì e ponente pascolo comunale, e da scilocco gli esecutati Blažević, dell' estesa di 1 giornata, valutato fior. 30.

6. Terreno vignato vocato pod Jarugom di zappe 12, con entro radicati 3 ficaj, 1 olivo ed 1 persico, fra confini da mezzodì pascolo comunale, da scilocco Nikola Ćućko, da bora Trivum Tomasević, e da ponente il fondo incolto descritto al N. 5, stimato fior. 242:46.

Scardona li 25 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

———

Digitized by Google

N. 2630-civ. 1—3

EDITTO

Pei duplici incanti dei beni esecutati da Pasquale Skelin di Dernis alla giacente eredità di Miat Skovergl di Rarvadje si ridestinano i giorni 28 Settembre e 29 Ottobre — dalle ore 9 ant. alle ore 1 p. m. colle condizioni portate dall' Editto 16 Gennajo a. c. N. 157 inserito nel foglio Avvisatore Dalmato nei N. 21, 22 e 23.

Dall' I. R. Giudizio distrettuale.

Knin 24 Luglio 1877.

———

N. 7943. 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 14 Settembre a. c. dalle ore 10 antimeridiane alle 12 m. nel locale dell' Ufficio dell' I. R. Intendenza di finanza in Zara avrà luoga l' esperimento d' asta pubblica per conciliare l' affittanza dal 1 Gennajo 1878 a tutto Decembre 1886, dei beni posti a Sman e Sale provenienti del soppresso Convento di S. Nicolò e consistenti nei terreni, casa e molino da olio attualmente affittati al Sig. Giovanni Janković.

La prima voce fiscale è di fiorini 901 : 55.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 70).

Zara 23 agosto 1877.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

———

N. 2210 civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' imp. reg. Pretura Urbana in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 29 settembre, 30 ottobre e 24 novembre 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita del fondo Kulovo al Teodo di 5. giorni d' aratura, da Levante torrente, ponente e ostro Žmajević e tram. Scannata di ragione di Trifone Petković fu Giorgio, oppignorato da Cristoforo Milatović da Stolivo e stimato a fior. 936:04, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 936:04,

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due giorni non al di sotto della stima e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Ogni oblatore sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il 3. per cen. sul prezzo di estimo escluso l' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni, dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario dal quale esborso però viene escluso l' esecutante fino alla concorrenza del suo eredito ed accessori.

Cattaro 31 Luglio 1877.

Dall' I. R. Pretura Urbana.

———

N. 3738 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un' apposita commissione delegata, nel locale d' ufficio del giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 28 settembre, 27 ottobre 28 novembre terransi i triplici incanti per la vendita dei beni ni calce descritti oppignorati da Giovanni Vukasović da qui a Jeran Kolar Musić q. Jure da Kadinaglavica e stimati con fior. 825 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 825.

2. Verrà deliberato al miglior offerente al terzo anche al disotto dal prezzo di stima verso deposito del vavio del 10 p. 100 dal quale come pure dal deposito del prezzo di delibera sarà esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti, seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1.o Un ograda vocata „u Brdu“ cinta di muro a secco da tre lati sita a Kadinaglavica con entro giornate tre dt terreno arativo giornale 2 di prativo e giornate, di pascolivo, con una casetta a pianterreno coperta di placche e cinta di muro a secco lunga metri 8, larga 5 1|2 ed alta 2 il tutto fra confini da levante Ulica, da borra strada, da ponente Danilo Kolar e da mezzodì strada.

2.o Una casa ad un piano con cortile ed adiacenze, sita nel villaggio di Kadinaglavica coperta con placche e cinta di muro in calce lunga metri 10 1|2 larga, 5 3|4 ed alta 4 1|4 fra confini da levante Danilo Kolar Musić, da ponente Toma Gagrica, da borra e mezzodì strada.

3. Un orto sotto la casa dell' estesa di zappe due sito pure a Kadinaglavica con alberi fruttiferi, fra confini da levante Danilo Musić Kolar, da ponente e mezzodì Toma Gagrica e da borra strada.

Dernis 27 luglio 1877.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1451-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita all' asta dei terreni esecutati da Giovanni de Marasović da qui alli Jovan Gnjatija Vujko da Velikaglava, restano fissati i giorni 29 settembre, 3 novembre e 1 dicembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 70).

Scardona li 17 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1819-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita all' asta dei beni esecutati da Giovanni de Marasović da Scardona alli Nikola e Jure Paić ed alla tutela dei minorenni q.m Marko Paić da Rupe, restano fissati i giorni 29 settembre, 3 novembre e 1 dicembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 70).

Scardona li 22 luglio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1549-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 22 settembre e 20 ottobre a. c. si terranno i duplici incanti per la vendita degli enti più abbasso descritti oppignorati da Vranje Marasović q.m Vranje a Petar Marasović da Rupe e stimati fior. 335, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 335.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non minore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, esonorato da tale obbligo l' esecutante fino alla concorrenza del suo avere.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione degli enti.

1. Metà della casa sita in Dračevica di Rupe, ad un piano, senza tetto, di proprietà dell' esecutato Pietro Marasović, coll' adjacente piccolo cortile in parte circondato da muro, fra confini da scilocco Josip Marasović, da borra Paval Marasović, da ponente e tramontana Josip Marasović, stimato il tutto fior. 80.

2. Metà dell' orto coll' adjacente okrajak in Dračevica, dell' estesa di zappe 1 1|2, fra confini da scilocco Paval Marasović, da borra Frane Marasović, da tramontane Pietro Marasović, e da ponente strada, con nell'orto un olivo, e nell' okrajak 1 noce ed 1 mandorlo, il tutto valutato fior. 31.

3. Metà del terreno arativo vocato Doču in Dračevica posto fra confini da scilocco Mate Cernjak, da bora Frane Marasović, e ponente Ivan Marasović, dell' estesa di 1|2 giornata, con entro radicatovi un rovere, stimato fior. 62.

4. Metà dell' ograda pascoliva e boschiva in Dračevica, sita fra confini da bora Frane Marasović, e dagli altri lati strada, dell' estesa di 1 giornata, stimata fior. 70.

5. Terreno arativo detto Lastve fra confini da scilocco e ponente Frane Marasović, Paval e Pere Marasović, da bora strada e e da tramontana Paval Marasović, dell' estesa di due ore di lavoro, con entro radicatovi un rovere, stimato il tutto fior. 42.

6. Terreno prativo in Slap fra confini da scilocco Joso Marasović, da borra Paval Marasović, da tramontana Matteo Marasović e da ponente Antonio Marasović q.m Bortolo, dell' estesa di 1|2 giornata, valutato f. 50.

Scardona li 1 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 1550-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 22 settembre e 20 ottobre a. c. si terranno i duplici incanti per la vendita degl' enti appresso descritti oppignorati da Vranje Marasović a Petar Marasović da Rupe e stimati fiorini 409, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 409.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non minore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, esonerato da tale obbligo l' esecutante fino alla concorrenza del suo avere.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione degli enti.

1. Metà della casa sita in Dračevica di Rupe ad un piano, senza tetto coll' adjacente piccolo cortile in parte circondato da muro, il tutto posto fra confini, da scilocco Josip Marasović, da borra Paval Marasović, da ponente e tramontana Josip Marasović, stimata la casa ed il cortile in complesso fior. 80.

2. Uno spazio di fondo dinanzi la suddetta casa, dell' estesa di kaf. 9, con l' aja adjacente ove eravi la pojata, fra confini da scilocco Joso Marasović, da mezzodì adjacenze comuni e strada, da bora Vranje Mišković e da ponente l' aja comune, stimati fior. 4.

3. Metà dell' orto, con adjacente okrajak in Dračevica dell' estesa complessiva di zappe una e mezza, fra confini da scilocco Paval Marasović, da bora Frane Marasović, da tramontana Pietro Marasović, e da pon. strada, con ogni cosa in essi esistente stimati l'orto e l' okrajak fior. 31.

4. Metà del terreno arativo vocato Doču in Dračevica, di 1|2 giornata, con entro un rovere, posto fra confini da scilocco Mate Crnjak, da borra Frane Marasović, e da ponente Ivan Marasović, stimato fior. 62.

5. Metà dell' ograda pascoliva e boschiva in Dračevica, fra confini da bora Frane Marasović e dagli altri lati strada, dell' estesa di 1 giornata, stimata fior. 70.

6. Terreno arativo d.to Lastve di due ore di lavoro, con entro un rovere fra confini da scilocco e ponente Frane Marasović, Paval e Pere Marasović, da borra strada e da tramontana Paval Marasović, stimato fiorini 42.

7. Terreno prativo in Slap, fra confini da scilocco Joso Marasović, da borra Paval Marasović, da tramontana Matteo Marasović e da ponente Antonio Marasović fu Bortolo, dell' estesa di 1|2 giornata stimato f. 50.

8. Terreno arativo detto Vala, fra confini da levante Paško Cernjak, Vranje Cornjak e muro, da bora Paić Catterina, da ponente e mezzodì l' esecutante Marasović dell' estesa di 1|2 giornata con entro un rovere, stimato fior. 70.

Scardona li 1 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2961-civ. 2—3

EDITTO.

Nel giorno 12 ottobre p. v. dalle ore 9 ant. alle 1 pom. si terrà il terzo incanto pella vendita della casa esecutata da Vincenzo Marinković Turchetto a Nicolò Mekiarić ferme le condizioni portate dalla 1.a pubblicazione del presente.

(Vedi 1.a pub. al n.o 69).

S. Pietro 7 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 3491-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dello stabile oppignorato da Andrea Živković-Supuk a Mate Novaković q.m Andrea ambidue da qui, restano fissate le giornate dei 15 settembre, 10 ottobre e 3 novembre a. c.

(Vedi 1 pub. al n.ro 69).

Dernis 11 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N.ro 3010-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Simeone Kostan a Filippo Mrvizza.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 69).

Sebenico 20 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

ad N. 587. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si porta a conoscenza pubblica essere aperto il concorso per il posto di medico-chirurgico-ostetrico per la comune di Fiumicello con l' aggregata isola Morosini, al quale va congiunto l' annuo emolumento di fior. 1500 v. a. pagabili in rate mensili posticipate da questa cassa comunale — abitazione gratuita, ed una particella di prato di circa campi 1 1|2 coll' obbligo di prestare la sua cura a tutta la popolazione delle due comuni, cioè a tutte le classi delle persone delle due popolazioni stesse senza altro compenso.

La condotta sarà per un triennio che avrà il suo principio col 1 ottobre a. c. e terminerà col 30 settembre 1880.

I concorrenti produranno le loro istanze corredate da tutti quei documenti che si rendono necessari per aspirare alla condotta suddetta, a questa podesteria entro il termine di sei settimane da oggi decorribile.

Dalla podesteria di Fiumicello

li 22 agosto 1877.

1—3

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO PER MARINI DALMATI.

Sono pregati i signori soci d' intervenire alla Radunanza generale che avrà luogo il giorno 15 del p. v. Settembre alle ore 9 a. m. nell' ufficio della Direzione per trattare i seguenti oggetti:

1. Approvazione della reso-conto per l' anno 1876:

2. Elezione dei membri del Consiglio d' Amministrazione.

Orebich li 27 Agosto 1877.

La Direzione.

———

AVVISO.

Esclusivamente presso la libreria internazionale di Guglielmo Schmidt in Zara, Piazza dei Signori, trovasi in vendita il Diario storico del viaggio di Sua Maestà I. R. A.

Zara 2 settembre 1877.

W. Schmidt.

TIPOGRAFIA GOVERNIALE. GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE.

Digitized by Google

N.ro 72. - Zara, Sabato 8 Settembre 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 72. - U Zadru, u Subotu 8 Rujna 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjernu. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro dell' agricoltura ha nominato l' aggiunto montanistico in Zara Giovanni *Wagmeister* a commissario montanistico.

Il 30 agosto 1877 fu pubblicata e diramata la XXII puntata del Bollettino delle leggi dell' Impero nelle lingue italiana e slava, già pubblicata l' 11 luglio 1877 soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 54, la notificazione del ministero del commercio del 21 giugno 1877, relativa all' acquisto dell' i. r. priv. ferrovia Braunau-Strasswalchen da parte dello Stato.

N. 55, l' ordinanza del ministero della giustizia del 6 luglio 1877, concernente l' assegnazione del comune di Ratenic al raggio del giudizio distrettuale di Podebrad in Boemia.

N. 56, l' ordinanza del ministero della giustizia del 6 luglio 1877, concernente l' assegnazione del comune locale Krimlaw al raggio del giudizio distrettuale di Schwazkostelitz in Boemia.

N. 57, la legge del 6 luglio 1877, a modificazione della commisurazione dell' imposta sulla produzione degli zuccheri in fabbriche che sottopongono la barbabietola fresca al processo di spremitura.

N. 58, l' ordinanza del ministero delle finanze del 9 luglio 1877, relativa ad una nuova scala per misurare il lavoro effettivo dei torchi in fabbriche di zucchero di barbabietole.

N. 59, l' ordinanza del ministero delle finanze del 9 luglio 1877, concernente la pausciallizazione delle fabbriche di zucchero di barbabietola che fanno uso del processo di diffusione per il periodo di produzione 1877-1878.

SLUŽBENI DIO.

Ministar poljodjelstva imenovao zadarskog pristava u Zadru Ivana *Wagmeistera* povjerenikom rudarskim.

Na 30 kolovoza bi objelodanjen i razaslan XXI svezak zakonskoga lista u hrvatskom i talijanskom jeziku, koji je već bio objelodanjen 11 srpnja 1877 samo u njemačkom jeziku.

On sadrži pod:

Br. 54, obznanu ministarstva trgovačkog ministarstva 21 lipnja 1876 odnoseću se na stečevinu c. k. priv. željeznice Braunau-Strasswalchen sa strane države.

Br. 55, naredbu ministarstva pravosudja 6 srpnja 1877 odnoseću se na spojitbu Ratenićke obćine s krugom Podebradskog kotarskog suda u Českoj.

Br. 56, naredbu ministarstva pravosudja 6 srpnja 1877 odnoseću se na spojitbu mjestne Krimlavske obćine s krugom kotarskog suda Schvazkostelićkog u Českoj.

Br. 57, zakon 6 srpnja 1877 za preinaku izmjerivanja poreza na sladornine u tvornicam u kojima se ožimlju friški buraci.

Br. 58, naredbu financijalnoga ministarstva 9 srpnja odnoseću se na novo mjerilo po kom da se procjeni rad tisaka u tvornicama burakovca.

Br. 58, naredbu financijalnoga ministarstva 9 srpnja 1877 odnoseću se na porezni odmjer za tvornice burakovca koje se služe načinom razlievanja a to za plod godine 1877-78

PARTE NON UFFICIALE.

Una grave notizia ci viene dalla Francia. Una vita illustre si è improvvisamente estinta, e colla sua dipartita segna un grande avvenimento per la nazione. Thiers non è più: più che ottuagenario, sebbene godesse di vecchiezza verde e sana, sembra non abbia potuto resistere al peso troppo grave delle fatiche che si era imposto nell' interesse di quella causa politica ch' egli sposò con tanto ardore negli ultimi anni della sua vita dopo averla prima combattuta.

NESLUŽBENI DIO.

Tužna viest dolazi nam danas iz Franceske. Sjajan život nenadno se ugasio a njegovim odlazkom označuje veliki dogodjaj za narod. Thiersa nema više: prošao osamdeset godina, akoprem je kriepak i zdrav starost uživao, čini se nije mogao odoljeti težkim trudima, kojih se bio zauzeo za korist onoga političkog načela koje je on u zadnjim godinam svoga života tolikom zanešenošću obljubio pošto se je prije proti njemu borio. Republikanska francuzka stranka izgubila

APPENDICE

Antichità Zaratine.

IV.

Quando il tempio della ss. Trinità abbia assunto il titolo di s. Donato, non è certo, come non è certo neppure l' anno della morte del s. vescovo. Alcuni scrittori lo fanno vivere fino quasi all' 880, altri, con maggior probabilità, fino all' 850; è certo però che è stato sepolto nel tempio della ss. Trinità e che il suo culto è di buon ora incominciato. Nel 1104 la leggenda lo vuole comparso in sonno a Colomano, e se nel 1460 un cittadino di Zara lega una somma per costruire un arca di marmo a contenere le sue ossa, se nel 1670 le reliquie ne furono rinchiuse in altra più preziosa, collocata sull' altar maggiore del tempio della Trinità, ne deve essere incominciato il culto, ed il nuovo titolo del tempio con esso, probabilmente prima ancora del XII secolo.

Questi dati circa al tempio di s. Donato dovrebbero ritenersi sufficienti alla soluzione del secondo dei due problemi storici proposti; e sciolto questo second' essi, sarebbe sciolto anche il primo, il quale non potendo sciogliersi in contraddizione all' altro, Zara romana dovrebbe ritenersi distrutta nel V secolo dell' êra cristiana. Se non che a maggior conferma gioverà ribattere alcune obbiezioni, che potrebbero farsi alla soluzione di ambidue i problemi.

Il chiarissimo prof. Eitelberger, il primo che mise in rilievo l' importanza storico-artistica del tempio della Trinità, dice riguardo allo stile dell' edifizio, che esso può riguardarsi come bizantino primordiale (*frühbyzantinisch*) o piuttosto come romano postumo (*spätrömisch*). Da questo giudizio rispettabile e vero, si dovrebbe dedurre che il tempio fosse opera di qualche secolo prima del ottocento; imperciocchè il passaggio dallo stile romano al bizantino deve ritenersi avvenuto molto prima.

Questo è vero quanto allo stile in generale; ma in particolare di s. Donato, vissuto sempre fra monumenti romani, visti forse appena nella sua legazione i bizantini, poteva soltanto allora attingere da questi quel tanto, che fa travedere nel suo tempio la transizione avvenuta a Costantinopoli circa tre secoli prima. E poi non basterebbe la sola distanza dei luoghi per ritardare di molto in tempi di gravi turbolenze e difficilissime comunicazioni il progresso dell' idea espressa dal nuovo stile? — Tutto questo deve aver ben valutato il prelodato professore, quando, ad onta di quanto scrisse sullo stile, circa all' epoca soggiunge poterai dare a questo tempio „un posto onorevole nella storia dell' arte del nono secolo“.

Ad altri potrebbe sembrare meno verosimile la facilità e la prontezza con cui s. Donato avrebbe attinto a Costantinopoli e trasportato a Zara le impressioni della sua legazione, per incorporarle in un monumento così grandioso.

Pochi fatti della storia ecclesiastica basteranno a persuadere che prima e dopo di s. Donato l' influenza di Bizanzio a Zara era assai potente.

Dei 26 vescovi predecessori di lui sulla cattedra di Zara, dei quali resta qualche scarsa memoria, di dodici è nota la patria e di questi dodici, quattro erano greci di nazione, il primo ancora nel V secolo, il quarto poco più di 50 anni innanzi di s. Donato.

Pochi anni dopo la di lui morte, nell' 879, la chiesa di Zara e tutte della Dalmazia, dal patriarcato di Roma erano passate a quello di Costantinopoli; vi rimasero però brevissimo tempo.

In una lettera di papa Innocenzo III scritta nel 1198 al capitolo di s. Anastasia *de Jadra* si legge il seguente passo: „Poichè dunque nella vostra chiesa, che persevera sotto l' obbedienza della sede apostolica, ancora si conserva e il rito e la lingua dei Greci“.

La chiesa di s. Platone, convertita nel 1248 in sagristia della chiesa, ora caserma di s. Domenico, era servita in greco, prima da monache, e subentrativi nel 1248 i padri domenicani, vi mantennero per la festa di s. Platone la liturgia greca fino nel secolo passato, di modo, che ancora trent' anni fa vivevano persone a Zara, le quali assistettero a detta ufficiatura greca in s. Domenico.

Prescindendo dai titoli delle chiese, che s' incontrano ovunque nel mondo cristiano, Zara n' ebbe parecchi di rari, comuni però con Costantinopoli e sono: s. Platone, s. Demetrio, s. Elia, ss. Quaranta martiri, s. Cosma e Damiano, s. Tommaso, s. Elena.

Occorrono altre prove a convincere essere stato affatto naturale, che s. Donato sotto altra forma ricopiasse quanto aveva udito e veduto a Bizanzio? —

Era affatto naturale, che nel suo tempio vi facesse il catecumenio o gineconio per accogliere le donne, in forma però affatto originale, da raffigurare un secondo tempio minore sopra il principale. E non fu riedificata s. Anastasia,

Digitized by Google

Il partito repubblicano francese ha perduto il più stimato suo capo. Eserciterà questo avvenimento un'influenza sugli elettori? Il nome di Thiers era per molti repubblicani moderati, che non nutrono grande fiducia in Gambetta, un palladio che li guarentiva dai due estremi: dalle intraprese monarchiche e dall'irruzione del clericalismo. Ora si potrebbe dubitare che un gran numero di questi repubblicani, avendo perduto il capo più riputato, trovi l'uomo che sappia loro ispirare la medesima confidenza. Perciò molti credono l'accidente che tolse di vita Thiers un contrattempo, se è lecita l'espressione fortunato pel governo, i cui sforzi ne sarebbero potentemente secondati. Se i lettori lo ricordano, nel discorso che tenne dopo lo scioglimento della Camera, Gambetta disse che i repubblicani avrebbero più di un degno candidato alla Presidenza della Repubblica, prima di ricorrere a lui, e nominò, oltre a Thiers, Grévy, il quale avrebbe tutti i requisiti per governare lo Stato francese a repubblica conservatrice. La stampa francese non può tardare ad illuminarci sulle impressioni che produsse la morte di Thiers nella nazione e sulle conseguenze che ne possono derivare nella prossima lotta elettorale.

najpočitanijeg vodju. Hoće li ovaj dogodjaj na izbornike upliva imati? Thiersovo ima bijaše mnogim umjerenim republikancima koji ne goje podpuno pouzdanje u Gambettu, obrana koja jih je čuvala od dvaju skrajnosti od samovladnih poduzeća i od navala klerikalizma. Sad bi se moglo dvojiti dali će veliki broj ovih republikanaca, pošto jest izgubio najpočitanijeg vodju naći čovjeka koji bi znao njima udahnuti ono isto pouzdanje. Zato mnogi smatraju slučaj Thiersove smrti kano nevieru, ako je izraz dopušten sretnu za vladu, nastojanja koje bila bi znamenito poduprta. Ako se štioci sjećaju, u govoru držanomu poslje razpuštenja sabora Gambetta reče da bi republikanci imali više od jednoga vriednog predložnika predsjedništvu Republike, prije nego se njemu obrate, i imenova osim Thiersa, Grevya koji bi imao sva svojstva da vlada franceskom državom kano uzdržnom republikom. Franceska štampa nemože zakasniti da nas izviesti o utisku koji je Thiersova smrt na narod prouzrokovala i o poslje dicam koje se mogu poroditi u dojdućoj izbornoj borbi.

Interno.

Vienna, 3 settembre. La *politische Correspondenz* pubblica un dispaccio ufficiale, Bucarest 2, del principe Carlo, comandante delle truppe russo-rumene che si trovano intorno a Plevna. Tutto l'esercito rumeno, comprese le riserve, effettuò domenica il passaggio del Danubio presso Corabia. — Il principe Carlo si recò questa mane a Nicopoli, proseguendo poscia per il suo nuovo quartier generale in Paradin. Nicopoli resterà occupata soltanto da una guarnigione rumena.

Lo stesso giornale ha inoltre i seguenti telegrammi:

Bucarest, 2. La guarnigione turca di Silistria eresse un ponte fino ad un isola del Danubio. È ancora incerto se si tratti di un progettato passaggio nella Rumenia, o soltanto di far legna in quell'isola. Da parte russo-rumena furono prese tutte le disposizioni per impedire il passaggio.

Bucarest, 3. In seguito al passaggio del Danubio, il Principe rilasciò un ordine del giorno all'esercito. Il ministro della guerra Cernat assume il comando di un corpo, e intanto Bratiano dirigerà il ministero della guerra. I rinforzi russi affrettano le mosse, e giungono quindi in masse più compatte.

Le posizioni russe al passo di Scipka sono ormai così solidamente occupate e fortificate, da essere inespugnabili.

— 4 settembre. La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Bukarest, 4. È imminente il principio delle operazioni offensive dell'esercito russo sotto il Granduca Nicolò. Il corpo dello Czarevich resta al Lom sulle difensive di fronte a Mehemet Alì. L'esercito russo riceve continuamente rilevanti rinforzi. Si preparano proviande per un nuovo corpo russo di 20,000 uomini che entra in Rumenia. L'esercito rumeno trovasi tutto su territorio turco. Il generale Cernat ne assume il comando sotto il principe Carlo.

Belgrado, 4. Si tengono continui consigli di guerra sotto la presidenza del Principe sul piano della prossima campagna. Horvatović prenderebbe posizione contro Vidino, Lešjanin contro Nissa, Nikolić contro Sjenica. Il corpo della Drina starebbe sulle difensive. Un distaccamento di pionieri è già partito per il confine. Tutti gli ufficiali devono trovarsi al loro posto per il giorno 13 corr. Il ministero è concorde e solidario nella questione della guerra.

La Camera dei deputati accolse la proposta Dubsky relativa ad un breve aggiornamento della discussione del progetto di riforma delle imposte. Sturm interpellò il governo relativamente alle disposizioni emanate circa l'esecuzione della legge sull'esercito, che stabiliscono dovere gli individui inabili al servizio delle armi venir adoperati nel servizio militare amministrativo. La prossima seduta avrà luogo giovedì. All'ordine del giorno vi sono i progetti di riforma delle imposte.

— 5 settembre. Giusta notizie dei fogli, da parecchi giorni ha luogo un accanito combattimento sulla linea Lovcia-Plevna. Secondo la *Presse*, i russi avrebbero preso Lovcia dopo un combattimento di 12 ore. Nuovi assalti dei turchi sarebbero stati respinti.

Fiume, 4 settembre. Il Principe ereditario giunse qui quest'oggi alle ore 5 pom. e venne festevolmente accolto; alle sei S. A. I. traversò in carrozza la città, visitò il palazzo del governo, e si recò alle ore 8 al teatro *parè*. La città è illuminata.

Naše zemlje.

Beč, 3 rujna. *Politische Correspondenz* objelodanjuje službeni doglas, Bukurešt 2, knjaza Karla zapovjednika rusko-rumunjskih četa koje se nalaze oko Plevne. Sva rumunjska vojska sa zaplećem prodje u nedjelju Dunav kod Korabie. Knjaz Karlo prodje jutros u Nikopolje pa nastavi svoj put u glavni tabor u Paradinu. Nikopolje ostati će u vlasti samo jedne rumunjske posade.

Isti list ima još sliedeće brzojavke.

Bukurešt, 2. Turska posada u Silistriji sagradi most do jednog otoka na Dunavu. Još nije stalno radi li se o namišljenom prelazu u Rumunjsku ili samo o tome da se sjeku drva na onom otoku. Sa strane rusko rumunjske sve se je priredilo da se zaprieči prolazak.

Bukurešt, 3. Usljed prolazka Dunava knjaz proglasi dnevni red vojsci. Ministar rata Cernat uzimlje na se jedan dio vojske, a u toliko Bratiano upravljati će ratnim ministarstvom. Ruske pomoći pospješuju kretanja i stižu skupljeni u množtvu.

Ruski položaji u Šipkinu klancu tako su čvrsto držani i utvrdjeni da su neosvojivi

— 4 rujna. *Politische Correspondenz* ima sliedeće brzojavke:

Bukurešt, 4 rujna. Nastaje početak napadnih vojevanja ruske vojske pod nadvojvodom Nikolom. Dio carevićeve vojske ostaje na Lomu na obrani prama Mehemet Aliji, Ruska vojska prima neprestano znamenitih pomoći. Spravljaju se živeži za novi odio ruske vojnice 20.000 ljudi koja ulazi u Rumunjsku. Rumunjska vojska sva se nalazi na turskom zemljištu. General Cernat uzimlje na se zapovjedništvo pod knjazom Karlom.

Biograd, 4 rujna. Drže se neprestano ratna vieća pod predsjedništvom knjaževim o osnovi nove vojnice. Hrvatović uzeo bi položaj proti Vidinu, Lešjanin proti Nišu a Nikolić proti Sjenici. Drinjski dio vojnice stao bi na obrani. Odjel pionira već je odputovao put granice. Svi oficiri moraju da se nadju za dan 13 tek. Ministarstvo je složno zajedničko u ratnom pitanju.

Zastupnička kuća primi Dubovskov predlog odnoseći se na kratku odgodbu pretresanja osnove za preinaku poreza. Sturm upita vladu glede proglašenih naredba o izvršivanju zakona o vojsci, koji odredjuju da osobe nesposobne za vojničku službu moraju se upotrebljivati u upravnu vojničku službu. Dojduća sjednica biti će u četvrtak. Na dnevnom su redu osnove za preinaku poreza.

— 5 rujna. Po novinama od nekoliko dana bije se strašna bitka na prugi Lovče-Plevna. Po *Presi* Rusi su uzeli Lovču poslje 12 sati bitke. Novi napadaji turski bili su odbiveni.

Rieka, 4 rujna. Cesarević stigao je danas ovdje na 5 p. p. i bi svečano primljen; na 6 N. Vis. prodje u kolesnici grad, obadje vladni dvor i podje u 8 sati u kazalište. Grad je razsvietljen.

---

che tuttora abbiamo sotto gli occhi, col gineconio alla greca? — E l'altar maggiore non aveva nella basilica attuale le sue porte laterali alla greca?

Quanto alla distruzione della città, chi persistesse a tenere col Lucio, essere stata Zara distrutta nel 639, potrebbe forse dire, che egualmente si sarebbero trovati sotto il tempio di s. Donato gli avanzi di Zara romana, sia' che essa fosse stata distrutta nel V o nel VII secolo.

Ciò sarebbe vero, se ad attestare la distruzione avvenuta si prende il fatto isolato dell'esistenza di quelle ruine. Ma se si esamina la loro qualità, confrontando i vari pezzi fra di loro, e ponendoli a paragone cogli avanzi altrove esistenti, se si tien conto del tempo trascorso dalla distruzione fino all'edificazione del tempio; allora si trova che non è indifferente il ritardare la distruzione di due secoli. Se Zara fosse stata distrutta nel 639, il tempio eretto soli duecento anni dopo avrebbe dovuto conservarci assai più avanzi antichi. L'edificatore non avrebbe avuto bisogno di ricorrere quasi per l'intera costruzione a pietre greggie raccolte per la campagna circonvicina.

E che cosa dire in questo caso del tempio di s. Pietro o s. Anastasia? —

Perchè questo così ricco sarebbe stato risparmiato dai barbari? — O sarebbe stato forse anch'esso eretto dopo la distruzione? In meno di due secoli, due tempi così grandiosi, e poi, uno magnificamente ornato, l'altro completamente disadorno, non sono ammissibili. E non è egualmente ammissibile, che in meno di due secoli i cittadini avessero non solo riedificato o riattato tutti gli altri edifizi, ma eretto inoltre due tempi di sì gran mole.

A misurare la distanza dalla distruzione della città fino all'erezione del tempio della Trinità vi è un regolo materiale quasi infallibile. Quando non vi sia un istituto speciale a conservare costante il livello del piano d'una città, istituto che certo a Zara nei secoli passati non v'era, se rivoluzioni particolari non l'impediscono, il suolo, per le demolizioni e riedificazioni successive, ed anche pei semplici ristauri, cresce sempre coi rottami che si vanno sovrapponendo sul luogo dei lavori. Ora a Zara alla costruzione del teatro nuovo nel 1864 si trovò la via romana a dieci piedi sotto la presente nella stessa direzione, e lunghezza, le rovine d'un bagno romano, sopra del quale a circa un metro erano le fondamenta d'un edifizio medioevale, distrutto probabilmente nel 1202 dai veneziani, e poi di nuovo a circa un metro più sù le fondamenta della casa che venne demolita per far luogo al teatro, e che era al piano colla strada. A s. Donato il lastrico romano si trova invece a circa 0·90 m. al disotto del piano del tempio e la via che adesso conduce altri 0·60 m. più alta. Se la distruzione generale fosse avvenuta nel VII secolo, come avrebbe potuto essere l'accrescimento del suolo del tempio in due secoli di quasi un metro e quello della casa in dodici secoli poco più di tre metri? — Quando invece computando dalla prima distruzione fino ad oggi quattordici secoli e quindi quattro fino all'edificazione del tempio, si ha il rapporto d'innalzamento del suolo eguale a quello del tempo trascorso — innalzamento metri 0·9 : 3·17 — tempo, secoli 4 : 14. — Allo stesso risultato si giunge se si ragguagli il livello attuale delle due vie coll'antica romana, e se si rifletta che là ove l'accrescimento e di 3·17 m. sono avvenute due distruzioni e qui ov'esso non è che di 1·50 m. non è avvenuta che una distruzione sola.

La distruzione di Zara romana che è posta fuori d'ogni dubbio dalla scoperta delle fondamenta del tempio, ora detto di s. Donato, dagli argomenti qui adotti è dimostrata storicamente possibile nel V secolo. Altri argomenti tratti da fatti locali non permettono di ritenerla più recente.

Nello stabilire alla prima metà del nono secolo l'edificazione del tempio della ss. Trinità s'accordano il suo materiale e il suo stile, e a tale accordo s'aggiungono la storia, la tradizione e la leggenda, che ne fanno autore il vescovo s. Donato.

Se gli altri fatti dell'antica storia di Zara potessero essere egualmente documentati, essa cesserebbe certamente di essere enigmatica come lo è per tutto il tempo trascorso dall'origine della città, fino alla caduta dell'impero romano d'occidente. Ciò peraltro è soltanto possibile con ricerca più accurata di monumenti antichi non ancora scoperti, e con istudio più esatto di quelli non ancora abbastanza illustrati. È questo il compito dell'i. r. commissione centrale archeologica, la quale, ora che ha posto mano al lavoro, certo lo proseguirà alacremente.

A maggior luce e conferma di questi articoli gioverebbe assai un disegno del tempio della ss. Trinità; nell'impossibilità di offrirlo in questo giornale, vi supplirà una descrizione.

G. Danilo.

Digitized by Google

Estero.

Bukarest, 1. settembre. L' attacco intrapreso ieri da Osman pascià, contro quattro posizione fortificate dai russi e rumeni, venne verso le 5 respinto dai bersaglieri e dall' artiglieria. I turchi ebbero grandi perdite.

Costantinopoli, 1. settembre. Osman pascià annunzia: Ieri ebbe luogo un nuovo combattimento presso il villaggio di Pishaz, all' oriente di Plevna. — I Turchi, mandati in ricognizione, s' impossessarono delle trincee russe. I Russi, posti in fuga, abbandonarono un cannone.

(sera). Un telegramma di Osman pascià annunzia che nel combattimento di venerdì presso Pilishaz a sud-est di Plevna, i turchi conquistarono tre trinceramenti russi, e che i russi furono totalmente sconfitti e sbaragliati ad onta del rinforzo di 30,000 uomini da essi avuto. Le perdite turche sono piccole relativamente alle russe. Un altro telegramma di giovedì di Suleiman pascià non parla di nuovi fatti d' armi; il fuoco d' artiglieria e d' infanteria continua al passo di Scipka; i turchi mantengono le proprie posizioni.

— 2 settembre. Nella ricognizione fatta giovedì da Rustciuk, i russi furono battuti presso Kadikiöi. I turchi fecero pure delle estese ricognizioni nei dintorni di Kesrova.

— 3 settembre (di sera). I turchi abbandonarono Suchum-Kalè, da dove furono trasportati in Turchia 3000 emigranti. In seguito alla vittoria di Karahassankiöi i turchi occuparono Popkiöi. Anche la vittoria presso Pelischan sembra aver avuta una certa importanza strategica.

Un telegramma di sabato di Suleiman pascià parla d' una ricognizione eseguita nella direzione di Gabrova e Baltic; i russi trovansi nel villaggio di Yescil-Agasc. Un altro telegramma di domenica dello stesso Suleiman pascià dice che il combattimento d' artiglieria nel passo di Sipka continua.

Le notizie dal Montenegro sono soddisfacenti. Redif pascià non si presentò ancora al tribunale militare.

— 4 settembre. Fu per errore pubblicata dai giornali come ufficiale la nomina di Aarifi pascià ad ambasciatore a Parigi. Una circolare della Porta invita i governatori delle provincie a disporre l' opportuno per le elezioni al parlamento, che si riapre col 1. di novembre. Le provincie eleggono 60 turchi e 47 cristiani.

Il comandante di Rustciuk, Ahmet pascià, attaccò ieri nuovamente presso Kadikiöi i russi che furono completamente battuti e respinti con mille uomini di perdita.

I turchi perdettero 150 uomini. Suleiman pascià continua a bombardare le fortificazioni dei russi al passo di Scipka. Ismail pascià molesta continuamente i russi con ricognizioni nella provincia di Erivan. I russi si concentrano presso Igdir.

— 4 settembre. (Ufficiale.) Si annunzia da Karajal in data 1 corr: Il 28 passato, l' avanguardia del corpo di Alchasoff prese posizione a 800 nodi di distanza dalle fortificazioni turche di Suchum. Sul territorio turco furono il 30 distrutti due fortini e due bande d' insorgenti furono sbaragliate.

— 5 settembre. È priva di fondamento la notizia recata dai fogli esteri che lo Czar si rechi quanto prima a Fratesti.

Berlino, 4 settembre. La *Kreutz Zeitung* reca: Secondo telegrammi da Pietroburgo alle legazioni estere russe, i russi presero il 1 corr. Suchumkalè; i turchi si ritirarono per la via di mare. Tutta la costa abcasia è libera da truppe turche e l' insurrezione degli Abcasi venne domata dal generale Alchasoff.

Pietroburgo, 1. settembre. (Ufficiale da Gorni-Studen 31 agosto). Un telegramma del generale Lewnoff in data di ieri annunzia essere stati respinti eroicamente parecchi attacchi dei Turchi. Accanito fu il combattimento dell' avanguardia, che ebbe luogo ieri presso Kara-Hassankiöi. Lewnoff con poche forze si sostenne per 10 ore contro 12,000 Turchi; il villaggio fu preso e perduto 6 volte. Lewnoff si ritirò alla fine lentamente, e giunse alle 8 di sera nella posizione principale, prendendo seco tutti i 400 feriti. Questa mattina i Turchi si raccolsero in forze rilevanti presso Gadova e Papaskiöi; contemporaneamente si radunarono sulla strada fra Rustciuk e Rasgrad 8 battaglioni turchi con cavalleria, e incominciarono ad avanzarsi verso Kadikiöi. Mancano i particolari.

Gorni-Studen, 31 agosto. Ieri i Turchi attaccarono l' avanguardia della colonna di Rustciuk, la quale si ritirò da Sadina, Kara-Hassankiöi e Haidarkiöi nella sua posizione principale. Mancano ulteriori notizie. — Questa mattina i Turchi, spiegando considerevoli forze, fecero dei nuovi attacchi da Plevna sulle posizioni russe presso Pelischat e Sgalitza. — Oggi alle ore 10 ant. udivasi un forte cannoneggiamento ed un continuo fuoco di moschetteria. Sul passo di Scipka tutto è tranquillo. Secondo ogni apparenza però, sembra che l' armata di Suleiman pascià, in seguito ai molti e replicati attacchi fatti senza successo, sia fortemente disorganizzata. Tutti i passi dei Balcani sono occupati come prima dai Russi.

— 1. settembre. (Ufficiale). I turchi sortiti da Rustciuk respinsero il 31 agosto l' avanguardia russa da Kadikiöi, ma furono nuovamente discacciati da rinforzi russi. Intorno a Pelischat presso Plevna ebbe luogo un ostinato combattimento con esito alternato. Dopo aver respinto l' attacco dei turchi, i russi presero l' offensiva, obbligandoli definitivamente a ritirarsi in numero di circa 25,000. Sulla strada di Osmanbazar e sui passi dei Balcani presso Lomcia tutto è tranquillo.

— 2 settembre. I russi perdettero il 31 agosto presso Kadikiöi 31 uomini, e presso Plevna ebbero in tutto 40 ufficiali e 1020 soldati fuori di combattimento. Le perdite turche furono immense. I bascibozuk ed i circassi, penetrati il 1. settembre nel villaggio di Selendrevo sui Balcani, si dispersero alla comparsa delle truppe russe.

— 4 settembre. (Ufficiale). I generali Imerelinsky e Skobelew presero ieri d' assalto Lowtscha; mancano i particolari.

Londra, 3 settembre. La *Reuter* ha da Costantinopoli che Suleiman pascià avrebbe occupato le alture dominanti il forte Nicolas nel passo di Scipka.

— 4 settembre. Un dispaccio del *Daily News* sulla battaglia di Plevna constata che questa fu la più terribile battaglia in tutta la guerra, e terminò colla ritirata generale dei turchi. I russi erano circa 20,000 (?), ed ebbero 500, i turchi invece 7000 morti e feriti. Secondo un altro telegramma allo stesso giornale da Erzerum 2, i turchi si dispongono a marciare sopra Alexandropol.

Parigi, 4 settembre. I giornali annunziano la morte di Thiers avvenuta improvvisamente iersera alle ore 6 a St. Germain en Laye.

(sera) L' *Havas* reca: Thiers stava ieri perfettamente bene fino dopo colazione, alle ore $12^1/_2$, allorquando fu colpito da insulto apoplectico perdendo sull' istante la parola; entro 20 minuti perdette affatto i sensi, al quale stato tenne dietro la morte. Mac-Mahon diresse un telegramma di condoglianza alla vedova. I funerali avranno luogo a spese dello Stato; si assicura che Thiers sarebbe

Inostranstvo.

Bukurešt, 1 rujna. Jučerašnja Osman pašina navala na četiri utvrdjena položaja ruska i rumunjska oko 5 sati odbivena je streljcima i topovima Turci su imali velika gubitka.

Carigrad, 1 rujna. Osman paša navješćuje. Jučer je bilo opet boja kod sela Pišac na istok Plevne. — Turci poslani na obilazenje osvojiše ruske šance. Rusi prognati u bieg ostaviše jedan top.

(Na večer). Brzojavka Osman paše navješćuje, da u bitki jučerašnjoj kod Pilišca na jugoistoku Plevni, turci osvojiše tri ruska šanca i da su rusi u glavu pobiveni i razbiveni prem da su imali 30.000 ljudi pomoći. Turski je gubitak malen prama ruskom. Brzojavka Sulejman paše od četvrtka ne kaže ništa o novom poboju; bumbardanje i puškaranje svejednako traje na Šipskom klancu; turci se drže u svom položaju.

— 2 rujna. U obilazenju iz Rušćuka u četvrtak, rusi su potučeni kod Kedikjeja. Turci su na daleko obilazili oko Kezrova.

— 3 rujna (u večer). Turci ostave Sshumkale odkle bi ponešeno u Tursku 3000 izseljenika. Usljed pobjede kod Karahassekiöi Turci zauzeše Popkiöi. I pobjeda kod Pelišna čini se da je imala neku vojno-znaustvenu važnost.

Brzojav od subote Sulejman paše govori o nekoj pretrazi ovršenoj u smislu Gabrove i Baltića; rusi nalaze se u selu Ješel-Agaš, drugi brzojav od nedjelje istoga Šulejman paše govori da topovska bitka u Šipskom klancu sliedi.

Viesti iz Crnegore dovoljne su. Redif paša nije se još prikazao vojničkomu sudu.

— 4 rujna. Iz pogrieške bi proglašeno kano službeno imenovanje Aarifi paše poslanikom u Parizu. Okružnica Kaoije pozivlje pokrajinske vladare da uprave što je potrebito za izbore na sabor, koji se iznova otvara 1og studenoga. Pokrajine biraju 60 turaka i 47 kršćana.

Zapovjednik Rušćuka. Ahmet paša , udari jučer iznova kod Kadikjeja na ruse koji bijaše posve pobiveni i odbijeni izgubivši hiljadu ljudi.

Turci izgubiše 150 ljudi. Sulejman paša sliedi pucati ruske utvrdbe na Šipskom klancu. Ismail paša uznemiriva neprestano ruse sa pretragam u Erivanskoj pokrajini. Rusi kupe se kod Igdara.

— 4 rujna. (službeno). Javlja se iz Karajala u nadnevku 1og tekućeg: 28og proštastog prednja četa Alhasove vojske položi se 800 koljenaca daleko od turskih Sohumkalskih utvrdba. Na turskoj zemlji biše 30og razorene dvie tvrdjavice i dvie buntovničke čete biše poražene.

— 8 rujna. Nema temelja viesti inostranih listova da Car ide što prije u Fratesti.

Brlin, 4 rujna. *Kreutz Zeitung* donosi: Po brzojavima iz Petrograda inostranim ruskim poslaništvima, rusi uzeše 1og tekućeg Suhumkale; Turci uzmakoše morskim putem. Vas Abkazki kraj slobodan je od turskih četa a buna Abhasa bi svladana od generala Alhasova.

Petrograd, 1 rujna. (Službeno iz Gornje Studeni na 31 kolovoza). Jučerašnja brzojavka generala Levnova navješćuje da su junački odbiveni mnogi turski nastupi. Žestok je bio jučer boj prednjih straža kod Kora-Hašankjeja. Levnov sa malo snage održa se 12 sati proti 12.000 turaka; selo je uzeto i izgubljeno šest puta. Levnov se najzad polako povuče na se i dodje u 8 s. v. na glavni položaj, dovedši sobom sviju 400. Jutro se okupiše turci znamenitim brojem kod Gadova i Papaskjeja; isto doba sakupi se na putu medju Rušćukom i Razgradom 8 tabora turskih s konjaništvom, i počeše stupati prama Kedikjeju. Nema daljih potančina.

Gornja Studeni, 31 kolovoza. Jučer turci udariše na prednju stražu, stuba pred Rušćukom, koja se potegla na se iz Sadine, Kara Hasankjeja na svoj glavni položaj. Nema dalje viesti. — Jutros turci razvivši znamenite sile navališe opet iz Plevne na ruske položaje kod Pelišata i Zgalice. — Danas u 10 s. j. čujaše se žestoka tutnjava topova i neprestano puškaranje. Na Šipkinu klancu sve je mirno. Po svoj prilici, rek bi vojska Sulejman paše, usljed mnogih, opetovanih, bezuspješnih nastupa da je jako razstrojena. Rusi drže sve klance u Balkanu kano i prije.

— 2 rujna. (Službovno). Turci, izašavši iz Rušćuka na 31 kolovoza odbiše prednje ruske straže, iz Kadikjeja, ali su opet njih prognale podpomoći ruske. Oko Pelišata kod Plevne, bilo je žestokoga boja promienjivom srećom. Pokle su odbili turski nastup, rusi napanuše na turke, prisilivši ih da se povuku na se u broju od 25.000. Na putu prama Osmanbazaru i na Balkanskim klancima kod Lomče sve je mirno.

— 2 rujna. Rusi izgubiše na 31 kolovoza kod Ladikjejč 31 momka, a kod Plevne svega je 40 častnika i 1000 vojaka što ranjeno što ubiveno. Turski je gubitak neizmieran. Bašibozuci i čerkesi na 1 rujna, uljezli u selo Selendrovo na Balkanu, razbjegoše se kad su pristupile ruske vojske.

— 4 rujna. (službeno). Generali Imerilinsky i Skobelow oteše jučer jurišem Lovču; nema osebnosti.

— 3 rujna. *Reuterovica* ima iz Carigrada da je Sulejman paša obuzeo brežuljke nadvisujuće tvrdjavu Nikolas u Šipskom klancu.

— 4 rujna. Jedan brzojav u *Daily News* o Plevanjskoj bitci potvrdjuje da ova bi najžešća bitka u svem ratu i svrši s občim uzmakom Turaka. Rusa bilo je oko 20.00(?) i imali su 500 mrtvih i ranjenih, a Turci 7000. Po jednom drugom brzojavu istomu listu iz Erzeruma 2, Turci se spravljaju da idu na Aleksandropolje.

Pariz, 4 rujna. Listovi javljaju nenadnu Thiersovu smrt sinoć u 6 sati u st. Germain u Laye.

Havas donosi: Thiers nalazio se je po sve dobro do iza predručka u sati 12 i pô kad mu kaplja pade te izgubi na čas rieč: u 20 časaka šenu posve umom a tome stanju sliedi smrt. Mac-Mahon upravi sažalni brzojav udovici. Sprovod će se učiniti na državne troškove; tvrdi se da će Thiers biti pokopan u crkvi Nemoćnjaka ako so obitelj neuzprotivi. Mac-Mahon vratiti će se sutra

Digitized by Google

sepolto nella chiesa degli Invalidi, qualora la famiglia non vi si opponesse. Mac Mahon ritornerà domani dalle manovre nel dipartimento della Loire, e sarà tenuto un consiglio dei ministri che deciderà degli ultimi onori da rendersi a Thiers.

skretanja u Loarskom okružju, i držati će, ministarsko vieće koje će odlučiti o izkasivanju zadnjih časti Thiersu.

Notizie locali e provinciali.

Mercoledì, 5 corr., verso le ore $3^1/_2$ pom. scoppiò un incendio in calle Canova nella casa di proprietà degli eredi Glišić.

Sembra che il fuoco si sia sviluppato in conseguenza di un' imprudenza degli inquilini, i quali in uno dei locali a pianterreno tenevano una botte di spirito di vino e dicesi vi si siano appressati con un lume acceso allo scopo di assicurarsi se facesse danno.

Il fuoco, che probabilmente dal lume si comunicò allo spirito, proruppe con violenza ed invase in un attimo tutto intero il pianterreno, donde si fece strada sino al primo piano e già minacciava anche il secondo.

Per fortuna alle attivissime prestazioni dei militi di guarnigione, della gendarmeria, di una parte dell' equipaggio dell' *Andreas-Hoffer* e degli organi del comune, coadiuvati da molti cittadini, riescì di spegnere in brevissimo tempo l' incendio.

Il danno ascende a circa f. 1000.

Appena scoppiato l' incendio, S. E. il sig. Luogotenente si portò sul luogo e vi rimase finchè il fuoco fu spento.

Ci comunicano da Macarsca, in data 2 corr:

Questa mattina il comando della 18. compagnia dei pionieri fece formale consegna a questo capitano distrettuale del tratto di strada regionale da S. Elia a Tučepi superiore, del tutto terminato e completamente carreggiabile. Alla consegna erano presenti la rappresentanza comunale di Macarsca, il deputato al consiglio dell' Impero can. Pavlinović ed il deputato alla dieta provinciale ab. Ljubić nonchè numeroso popolo, soddisfatto nel vedere condotta a compimento questa importante strada e riconoscente per essa a S. E. il sig. Luogotenente.

Miestni i pokrajinski glasovi.

U sriedu, 5 tek., oko 3 i pô sata po. podne buknu vatra u ulici Canova u kući Glišićevih nasljednika.

Rek bi da se je vatra razpalila uslied nepaza u kući pribivajućih, koji u jednome prizemnome mjestu držahu punu baćvu alkohola i koji kaže se da su se približali sviećom gorećom da vide teče li.

Oganj koji se je po svoj prilici od svieće alkahola dohvatio ražeže se naglo i obuzme u jedan čas sve prizemne prostorine odkle se je dohvatio prvog poda i već prietila je pogibelj i drugome.

Srećom uslied marljiva nastojanja ovdašnje vojničke posade, žandarmarije, jednog diela momčadi *Andrije Hoffera* i občinskih organa, pomoženih od mnogo gradjana bi moguće ugasiti u mnogo kratko vrieme požar.

Šteta iznosi 1000 for. po prilici.

Netom buknu vatra, N. P. gos. namjestnik podje na mjesto i ostane dok bi oganj ugašen.

Javljaju nam iz Makarske, 2 tek:

Zapovjedništvo 18te satnije pionira preda ovome kotarskome poglavaru predielni put od st. Ilije do gornjeg Tučepa, koji je posve svršen i povozak. Predaji prisustvovahu občinstvo zastupništvo Makarske, zastupnik na carevinvieću kan. Pavlinović i zastupnik na pokrajinskom saboru sv. Ljubić, takodjer veliko množtvo naroda, zadovoljno videći dovršen ovajvažni put i zato harno N. P. gosp. Namjestniku.

Telegrammi particolari della Redazione.

Gorni-Studen, 5 settembre (Ufficiale). Ieri i turchi assaltarono le posizioni russe di Kadikidi e le occuparono per breve tempo; vi furono però tosto discacciati.

Londra, 6 settembre. Annunziano alla *Reuter* da Costantinopoli, che il corpo di Rasgrad passò il fiume Lom ed arrivò ad Obritnik marciando verso Biela.

Costantinopoli, 7 settembre. Un telegramma del 6 corr di Mehemed-Alì annunzia una vittoria turca presso Kolovo. I russi furono respinti oltre il fiume Lom: essi perdettero 3000 uomini ed i turchi 900.

Giusta una notizia dell' agenzia *Havas*, i montenegrini furono battuti avanti a Nikšić e levarono l' assedio.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 236-c. s. d. 3 - 3

AVVISO DI CONCORSO.

al posto di maestro presso la scuola popolare regolare di una classe a Drinovce circondario di II.a classe.

(Vedi 1.a al n.ro pub. 70).

Knin li 25 agosto 1877.

Dall' i. r. consiglio scol. distrett.

N. 2511-c. s. p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. collegio civico femminile in Vienna, che tende allo scopo di allevare ragazze a maestre presso le scuole popolari oppure ad educatrici presso famiglie resta aperto col principio del nuovo anno scolastico 1877-78 un posto fondazionale, al quale hanno diritto anzitutto le figlie orfane od in loro mancanza le non orfane di benemeriti impiegati.

Secondo lo statuto (foglio d' Ordinanze del Ministero del culto e della pubblica istruzione pubblicato 15 dicembre 1875 fascicolo XXIV) si richiede per l' accettazione nell' i. r. collegio civico femminile in Vienna:

a) l' età dai 13 ai 15 anni;

b) una costituzione fisica sana e sviluppata regolarmente;

c) integrità morale;

d) quella conoscenza e quel grado d' intellettuale maturità, che possono esigersi da una scolare che ha assolto la sesta classe di una scuola popolare di otto classi;

e) la conoscenza della lingua tedesca;

f) principi di lingua francese e di pianoforte.

La sussistenza delle condizioni di accettazione sub *a*, *b* e *c* sarà da dimostrarsi mediante certificati ufficiosi, quella delle condizioni sub *d*, *e* ed *f* mediante un certificato da procurarsi presso un preparandio maschile o femminile (Ordinanza del Ministero del culto e della pubblica istruzione di data 2 dicembre 1875 n.o 10966, foglio delle Ordinanze n.ro 52) nel quale oltre alle note riportate nell' esame di ogni singola materia, come pure nelle cognizioni preliminari di francese e pianoforte, dovrà contenersi il giudizio finale, se l' esame con riguardo alla capacità ed alle conoscenze della esaminata abbia avuto un risultato assai buono, buono, sufficiente o meno di sufficiente.

Per ottenere completa certezza sulla sussistenza della condizione sub *b*, le allieve prima della loro accettazione nell' istituto verranno assoggettate ad una visita medica.

Le suppliche a questo posto devono fino il 15 settembre a. c. prodursi presso quest' i. r. Luogotenenza.

Oltre ai sopraindicati documenti, le suppliche dovranno essere munite:

1. di una legittima reversale, con cui la candidata, si obbliga, dopo il compimento della di lei educazione e dopo il subito esame di maturità, di servire almeno per sei anni od in qualità di educatrice presso una famiglia o di maestra pressso una scuola pubblica;

2. di un legale certificato di povertà;

3. dell' ultimo decreto d' impiego del padre, ed in caso di morte dello stesso od anche della madre delle relative fedi mortuarie.

Nella supplica e da specificarsi inoltre il numero delle sorelle e fratelli dell' aspirante, da indicarsi se questi già conseguirono un collocamento, sarà inoltre da indicarsi l' ammontare della paga o della pensione del padre o della madre, gli eventuali sussidi di educazione della candidata, i beni di fortuna della famiglia, finalmente gli anni di servizio del padre.

Le suppliche presentate fuori di tempo oppure non documentate debitamente non si prenderanno in riflesso.

Zara 23 agosto 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

N. 1832-pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso questa Luogotenenza si è reso vacante un posto di cancellista luogotenenziale

Natičaji.

Br. 236-k. š. v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Na mjesto učitelja kod redovite pučke jednorazredne Učione u Drinovcih okolišu II. Reda.

(Vidi 1. uvèršć pod br. 70).

Knin 25 kolovoza 1877.

Od c. k. kot. škol. Vieća.

Br. 2511-u. p. v. 3—3

NATJEČAJNI OGLAS.

Kod c. k. gradskoga gojilišta ženskoga u Beču, komu je cilj da uzgoji dievojiče učiteljicama na pučkim učionama, ili odgojiteljicama u obitjelima, početkom učionske godine 1877-78 ostaje otvoreno jedno utemeljeno mjesto, na koje imaju pravo najprije kćeri siroticе, ili kad sirotnih nebi bilo, kćeri živućih zaslužnih činovnika.

Po ustanovama (u Naredbenom Listu ministarstva bogoštovlja i nauke, naputak objavljen na 15 prosinca 1875 svezak XXIV) iziskuje se na primanje u c. k. gojilište žensko u Beču:

a) doba od 13 do 15 godišta;

b) zdrav i pravilno razvijen tjelesni sustav;

c) neporočno ćudoredje;

d) znanje i stepen umne zrelosti koji se mogu iziskivati od učenice, koja je svršila šesti razred pučke učione od osam razredâ;

e) poznavanje nemačkoga jezika;

f) počela franceskoga jezika i glasovira.

Posjed uvietâ pod *a*, *b* i *c* ima biti dokazan uredovnim dokaznicama, a uvietâ pod *d*, *e* i *f* svjedočnicom, koja se dobiju kod jednoga učiteljišta mužkoga ili ženskoga (Naredba ministarstva bogoštovja i javne nauke dneva 2 prosinca 1875 br. 19066, naredbeni list br. 52) u kojoj izim bilježaka dobiveni u svakom pojedinom predmetu, kano i u početnom poznavanju franceskoga i glasovira, ima se uzdržati i konačni sud, jeda li izpit glede sposobnosti i znanja ispitanic imao jest uspjeh vrlo dobar, dobar, dostatan il nedostatan.

Da se dobije podpuna istina o uvjetu pod *b*, gojenice će biti izvidjene od liečnika u zavodu, prie nego budu primljene.

Prošnje na ovo mjesto imaju biti prikazane do 15 rujna na voo c. k. Namjestništvo.

Izim gorerečenih dokaznica, uz prošnje imaju biti priložene:

1. ovjerovljena priznanicu, kojom se natjecateljica obvezuje, nakon dovršena uzgaja i podržana izpita zrelosti, da će služiti najmanjom šest godišta ili kano odgojiteljica u kojoj obiteli, ili kano učiteljica u javnoj učioni;

2. zakonita svjedočnica siromaštva;

3. zadnja odluka očeva činovanja, a slučajem da je umrao on ili mati, odnosno osmrtnice.

U prošnji se ima suviše zabiljezili broj sestara i braće natjecateljičine i naznačiti jesu li ovi već dobili namještaja; suviše ima se naznačiti iznos plaće ili mirovine očeve ili materine, po prigodi odgojne podpore natjecateljice, imanje obitjeljno, napokom godišta očeva službovanja.

Prošnje u nevrieme prikazane, ili pravilno neobskrbljene dokaznicama neće biti uzete u obzir.

U Zadru 23 kolovoza 1877.

Od c. k. učionskoga vieća pokrajinskoga.

Br. 1832-pr. 3—5

NATJEČAJNI OGLAS.

Kod ovoga Namjestništva izpraznjeno je mjesto namjestništvenoga pisara, komu pri-

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

N.ro 73. - Zara, Mercoledì 12 Settembre 1877. — Br. 73. - U Zadru, u Sriedu 12 Rujna 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (ili̇ti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajnća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

N. 280. AVVISO.

L'iscrizione degli scolari novelli e degli ordinarî, che saranno presentati dai propri genitori, tutori o raccomandatarî, seguirà nei giorni 28, 29, 30 settembre.

Col 1. ottobre, previa la S. Messa, incominceranno le lezioni regolari; e nelle ore libere della scuola si darà tosto principio agli esami di riparazione, di ammissione, e dei privatisti. Trascorso il 1. ottobre, questa direzione non si terrà più obbligata ad ulteriori iscrizioni, nè ad incominciare ulteriori esami.

Zara, 10 settembre 1877.

La direzione dell' i. r. ginnasio superiore.

PARTE NON UFFICIALE.

La dimissione data del generale Mollinary sarebbe un fatto compiuto secondo il *Fremdenblatt*, il quale non crede però che sia già stato nominato il suo successore nella persona del generale d'artiglieria Francesco barone de Filipović. (La nomina è pubblicata dalla *Wiener Zeitung* dei 8 corr.).

A tal proposito esso scrive: „Ad onta dei grandi meriti acquistatisi dal generale Mollinary nei confini, la situazione si era resa per lui insostenibile negli ultimi tempi per le differenze insorte fra esso ed il governo ungherese. Se, prosegue il *Fremdenblatt*, si verificasse la notizia della nomina al suo posto del generale Filipović, sarebbe questo un indizio che non si intende per ora di introdurre alcun cambiamento di massima nel sistema d' amministrazione dei confini, e il passato del generale Filipović ci è arra sicura che egli sarebbe un fedele esecutore degli ordini che fosse per ricevere. Possiamo quindi andar sicuri che egli cercherebbe di evitare qualsiasi conflitto personale, e fedele al principio del costituzionalismo ungherese, saprebbe far valere pure l'idea dell'Impero, che è sempre viva, particolarmente nell'esercito. I tempi non sono propizî alle piccole gelosie nazionali, e meno che altrove ai nostri confini sud-orientali. Tutto fa creder quindi, che al generale Filipović riescirebbe di difendere gl'interessi dell'Impero, in pieno accordo col governo di Pest".

La stampa dedica i suoi articoli di fondo alla memoria di Adolfo Thiers, l' uomo da moltissimi creduto il più atto a reggere, nella difficile situazione attuale, i destini della Francia, quegli che meglio rappresentava e convalidava di sua autorità i sentimenti, le convinzioni ed aspirazioni della maggioranza repubblicana del popolo francese. Fu un mesto annunzio per tutta Europa quello che recò tanto inaspettatamente il telegrafo; perchè tutta Europa testifica ad una voce la sua reverenza pel vegliardo illustre. vero tipo dell' uomo di Stato liberale, nato, cresciuto ed identificato nell' epoca delle lotte costituzionali. Fu sventura per la Francia repubblicana la sua perdita nell' istante di una tenzone disperata coi partiti reazionarî coalizzati. Intorno a Thiers si schieravano tutti indistintamente i francesi devoti per convinzione od opportunità alla Repubblica; il suo nome era una parola magica, un programma, come lo fu già nel 1863, quando, ponendo egli per la prima volta sotto l' impero la sua candidatura nel secondo collegio di Parigi contro Persigny, i programmi per lui affissi in ogni angolo di Parigi contenevano in lettere cubitali una sola parola: Thiers.

Thiers rappresentava la Repubblica conservatrice, con principî moderati, scevra da violenze e da esperimenti pericolosi. Egli era agli occhi della borghesia possidente — di cui una gran parte si era schierata nelle file dei repubblicani moderati — la garanzia dell' ordine. Per gli amatori del progresso, egli era diga ai tentativi della reazione. Quindi l' influenza illimitata e quasi onnipossente ch' egli aveva acquistata su tutti i repubblicani d' ogni colore.

Veramente non era indizio di adulta e robusta vita nel partito repubblicano quello stringersi affannoso ad un vecchio ottuagenario, per quanto rinomato ed abile, e quel riporre in lui tutte le proprie speranze, come se, lui perduto, non restasse al partito alcun uomo, non convertito per motivi di opportunità pratica e per una specie di transazione, ma uscito dalle sue proprie fila, circondato di bastante rispetto e fiducia per condurre il partito alla lotta contro la reazione inorgoglita. Thiers, infatti, aveva contratto colla Repubblica un connubio di ragione, per calcolo dei bisogni del momento, ma non si potrebbe dire che personificasse le vere idee dei repubblicani francesi. L' uomo a ciò adatto meglio di lui, quanto a convinzioni, e come lui, per abilità, non è ancora sorto in Francia.

Gli ultimi telegrammi ci dicono che un manifesto della sinistra invitò la nazione a manifestare dalle urne elettorali la sua sovrana volontà per la repubblica liberale conservativa. Sta bene, ma questo appello collettivo al popolo non è quello che occorrerebbe in questo momento per trasfondere nuovo spirito negli animi sgomenti degli elettori addetti ai partiti più moderati. La

SLUŽBENI DIO.

Br 2:0 OBZNANA.

Upis novih redovitih učenika, koji će biti prstavljeni od svojih roditelja, štitnika ili od onih, kojima su preporučeni, sliediti će 27, 29, 30 rujna.

1tog listopada biti će prije sv. misa pa zatim početi će redovita predavanja; a u vrieme slobodno od škole odmah će se započeti izpiti poprave, primanja i zasebnih učenika. Pošto je prošao prvi listopada, ovo ravnateljstvo neće se već smatrati obveznim na dalje upise ni da počme dalje izpite.

U Zadru 10 rujna 1877.

Ravnateljstvo c. k. Više gimnazije.

NESLUŽBENI DIO.

Ostavka data od generala Molinarya bila bi dovršena stvar po *Fremdenblattu*, koji ipak nevjeruje da je već bio imenovan njegov nastupnik u osobi generala topništva Franja baruna Filipovića. (*Wiener Zeitung* 7 t. m. proglasuje Filipovićevo imenovanje).

O tom piše on. Uzprkos velikih zasluga stečenih od generala Molinarya na granici, on se u zadnja vremena nije mogao uzdržati u svom staležu zbog razpra koje se bijahu zametnule medju njim i ugarskom vladom. Da se, sliedi *Fremdenblatt*, obistini viest imenovanja na njegovo mjesto generala Filipovića to bi bio znak da se za sada ne namjerava uvesti nikakvu načelnu promjenu u načinu upravljanja granicom, a prošlost generala Filipovića, može nas uvjeriti da bi on bio vjerni vršitelj naredba koje bi primio. Možemo dakle sigurni biti da bi on tražio da izbjegne koju mu drago osobnu zavadicu, i vjeran načelu ustavnosti ugarske znao bi pojmu carstva, koji je vazda živ, osobito u vojsci, cienu pribaviti. Vriemena nisu povoljna malim narodnim zavistima, a manje nego drugovdje, na našim južno-istočnim granicama. Sve dakle doprinosi da mislimo da bi generalu Filipoviću pošlo za rukom braniti koristi carstva, u podpunoj slozi sa peštanskom vladom.

Štampa posvećuje glavne članke uspomeni Adolfa Thiersa, čovjeka od premnogih najsposobnim cienjena da u mučnim sadašnjim okolnostima vlada sudbinama Franceske, onoga koji bolje zastupaše i ukriepivaše svojom uglednošću čuvstva, uvjerenja i težnje republikanske većine franceskog naroda. Tužna viest po svu Evropu bi ona, koju tako nenadno donese brzojav; jer sva Evropa zasvjedočuje jednoglasno počitanje prama glasovitomu starcu, pravomu uzoru liberalnog državnika, rodjenomu, doraslomu i istovjećenomu u vrieme ustavnih borba. Bi nesreća po republikansku Francesku, što je njega izgubila u času biesne borbe sa sdruženim suprotnjačkim strankama. Oko Thiersa redili se bez razlike svi francezi privrženi po uvjerenju ili po zgodnoj prilici Republici: njegovo ime bijaše čarobna rieč, proglas, kako je već bilo godine 1863, kada usljed njegove predložbe za prvi put pod carstvom u drugom Pariskom sboru proti Persigny, proglasi zanj posvuda u Parizu prilieplјeni sadržavahu u velikim slovima jednu samu rieč: Thiers.

Thiers zastupaše uzdržnu Republiku, umjerenim načelima, bez nasilja i pogibelj ljnih pokušaja. On je bio pred očima posjedujućeg gradjanstva, veliki dio koga se je bio izredio medju umjerene republikance — jamstvo reda. Za one koji napredak ljube, on bijaše upor proti pokušajima natražnjaštva. Odtole neograničeni i malo ne svemogući upliv koji je on bio stekao na republikance svake vrste.

Znak baš dorasla i snažna života u republikanskoj stranci nije bilo ono što se je ona brižljivo stiskivala oko osamdesetoljetna starca, ako prem glasovita i sposobna i ono što je polagala sve nade u nj, kako da, ako njega izgubi, stranka nebi imala ikakva čovjeka, neobraćena iz uzroka praktične potrebe i iz nekakve prilike nagadjanja, nego čovjeka koji je ostavio svoje redove okružen dovoljnim štovanjem i pouzdanošću da vodi stranku na borbu proti uzoholjenomu natražnjaštvu. Thiers baš, bijaše sklopio sa republikom umno združenje, ali se nebi moglo reći da je on zastupao prave misli franceskih republikanaca. Čovjeka zato bolje od njega sposobna, što se uvjerenja tiče, i vrla kao on nema još u Franceskoj.

Jutrašnji brzojavi govore da jedan proglas ljevice pozva narod da javi na izborima svoju visoku želju za uzdržnu republiku. Dobro, ali ovaj ukupni poziv na narod nije on što bi trebovalo u ovom času da se novim duhom ožive prestrašeni izbornici koji pripadaju umjerenijem sirankama. Najteža potreba bila bi da se stvori novi vodja: da se u visoko uzdigne ime koje bi služilo kano

Digitized by Google

necessità più urgente sarebbe di creare un nuovo capo; di levar alto un nome che possa servire come di bandiera per raccogliere sotto le sue pieghe i campioni del partito. Se a questo riguardo i repubblicani tacciono, il compito di capitanarli si crederebbe passato in eredità naturale a Gambetta. Ma è dubbio, che questi aduni intorno a sè le fiducie e le simpatie di cui godeva Thiers, appunto perchè non rappresentava una semplice frazione. Sembra poi quasi certo che questa fiducia e simpatia gli mancherebbe assolutamente nell'ala destra dell'esercito repubblicano, ch'è il centro sinistro, tanto più che il governo farà ora il possibile per riuscire in ciò che già tentava ancor vivente Thiers, di trarre a sè quella frazione, di tendenze più conservative, la quale forse non si tranquillerebbe nemmeno quando momentaneamente la presidenza passasse in mano di un uomo moderato e saggio, ma privo di quel prestigio e di quell'operosa energia che distingueva Thiers e che serviva di garanzia contro il timore di vedere da un istante all'altro per un incidente qualunque sollevare il capo e dominare i partiti estremi.

Interno.

Vienna, 5 settembre. La *politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Belgrado, 5. La milizia di prima categoria ebbe ordine di marciare, e fino al 13 corrente deve trovarsi nei luoghi di concentrazione. Alla seconda categoria fu significato di tenersi pronta a marciare. Il principe assume il comando supremo. A comandante del corpo della Drina fu eletto il già ministro della guerra Belimarković. Tutti i comandanti di corpo abbandonano domani Belgrado.

Bucarest, 5. Nel combattimento dell'altro ieri presso Selvi i turchi avevano presa l'offensiva, volendo eseguire una ricognizione forzosa, ma presi fra due fuochi ben nutriti, si ritirarono su Lovcia, dove si fortificarono. Dopo accanito combattimento di 12 ore, furono scacciati anche da Lovcia.

— 6 settembre. (Camera dei deputati). — Nella discussione generale sui progetti di riforma delle imposte, il relatore ed il d.r Beer si pronunziarono nel senso di ammettere i progetti a discussione speciale. il relatore della minoranza Krzeczunowicz contro la discussione speciale, e Neuwirth e Schaub, quali relatori di due altre minoranze, proposero per alcuni progetti la discussione speciale, per altri l'ordine del giorno.

La *politische Correspondenz* ha da Bucarest in data odierna: Iermattina vi fu un importante combattimento nei dintorni di Rustciuk. — Tosto dopo i russi, dalle batterie di Slobosia, apersero il bombardamento, cui fu da parte turca risposto, e che continua anche oggi. La scorsa notte, la guarnigione turca di Vidino tentò di avvicinarsi sopra barche a Ciupergeni presso Kalafat, ma ne fu impedita da una batteria rumena immediatamente spedita sul luogo. Stante il contegno minaccioso della Serbia, la guarnigione di Vidino è portata ad 8000 uomini.

Fiume, 6 settembre. Alle ore 11 ant. S. A. il Principe Rodolfo, salutato da entusiastici *viva* della popolazione, partiva, proseguendo il suo viaggio verso Pola.

Pola, 6 settembre. Poco prima delle 5 pom. arrivava in Pola S. A. I. il Principe ereditario, salutato dalle salve del forte Maria Luigia, della fregata ammiraglia *Bellona* e del castello. Tutte le navi del porto erano pavesate a festa. Tosto dopo l'arrivo, ebbe luogo la presentazione dell'ammiraglio Bourguignon, dei contrammiragli, del dirigente il capitanato distrettuale, della deputazione comunale, del clero, dei superiori ufficiali stabali e di tutte le autorità civili. Dopo ciò S. A. I. scese a terra, recandosi al palazzo dello stato maggiore, dov'era schierata una compagnia d'onore. All'atto dello sbarco la banda militare intuonò l'inno dell'Impero, e la folla compatta che si accalcava alla riva, salutò S. A. con entusiastici *viva*. Il Principe onorò poco dopo di una sua visita l'ammiraglio Bourguignon, e fece una breve passeggiata. Alla sera, per disposizione del Comune, la città fu splendidamente illuminata, e specialmente il palazzo comunale. S. A. si compiaque di fare un giro per la città. L'aspetto di S. A. I., che vestiva l'uniforme di colonnello d'artiglieria, è floridissimo. Il tempo è magnifico. La dimora in Pola di S. A. durerà otto giorni — Un programma dettagliato delle feste non è ancora stato fissato.

Estero.

Pietroburgo, 5 settembre. (Ufficiale da Gorni-Studen 4). Il generale Imeritinsky annunzia la presa di Lovcia, seguita oggi dopo un combattimento di 12 ore, ad onta della naturale forte posizione del luogo, che era stato inoltre fortificato. La resistenza dei turchi fu ostinatissima. Skobelef fu l'eroe della giornata. Le perdite non furono ancora rilevate. Tra i feriti trovasi il generale Has Gurdajeff.

Da Gorni-Studen 5: Ieri, 17 tabor, sortiti da Rusfciuk e Rasgrad, occuparono per breve tempo Kadiköi, ma furono respinti da colà con gravi perdite· Dal canto nostro presero parte al combattimento 7 battaglioni, 8 sotnie e 22 cannoni. Le nostre perdite furono di circa 30 morti e 150 feriti. Il comandante del reggimento dell'Ucrania, colonnello Nemira riporto delle contusioni alla testa.

Londra. 6 settembre. La presa di Lovcia viene considerata dai giornali come un grave disastro per la Turchia. Il *Times* invita l'Inghilterra ad intervenire, consenzienti le altre Potenze neutrali, sulla base delle proposte della conferenza di Costantinopoli.

Lo stesso giornale ha da Ostrog, 5 settembre: Fra Turchi e Montenegrini fu convenuta la tregua di un giorno, che scade oggi a mezzodì.

L'*Agenzia Reuter* annunzia da Costantinopoli: Giusta un dispaccio di Sciumla del 5 corrente, il corpo di Rasgrad, dopo aver passato il Lom, marciando verso Biela, è giunto ad Obresnik.

— 7 settembre. In un' assemblea tenutasi ieri a Liverpool, Derby trattando della questione orientale disse che il momento presente non è opportuno per un intervento di terzi a favore della pace, ma che tra non molto potrebbe giungere il tempo che i buoni uffizii dell'Inghilterra appariranno accettabili, e che il governo non lascierà scorrere infruttuosamente questo momento, tostochè si presenti.

Costantinopoli, 5 settembre (ufficiale.) Il Sultano decise che il consiglio di guerra debba radunarsi, per pronunciare le sue sentenze, appena dopo finita la guerra. Frattanto Abdulkerim, Redif pascià e gli altri accusati verranno trasportati provvisoriamente sull'isola di Lemnos. Essad Bey fu nominato ambasciatore a Vienna. Dal teatro della guerra non venne pubblicato verun dispaccio.

Le ultime notizie dell'Asia minore recano che Ismail pascià partendo da Karckalissi intraprese una ricognizione contro i russi, i quali minacciavano da Abbas la sua ala sinistra. Dopo avere ottenuto l'intento, Ismail si ritirò dinanzi alle forze moscovite superiori.

zastavà pod koju da se kupe junaci stranke. Ako u tom pogledu republikanci muče, zadatak vodjenja mislilo bi se da je Gambetta obaštinio. Ali se dvoji hoće li ovaj steći pouzdanja i sućuti koje je Thiers uživao baš jer nije jedan sami odielak zastupao. Po svoj prilici je pak stalno da bi mu ovo pouzdanje i sućut pomanjkali svakako u desnom krilu republikanske vojske, koje je lievo središte, toliko više što će vlada sve što uzmogne nastojati da joj podje za rukom ono što je već kušala, dok je Thiers živio, da sebi pritegne onaj odiel uzdržnijih težnja koji se možda nebi umirio ni kad bi predsjedništvo prošlo časom u ruke umjerena i razborita čovjeka, ali bez one obrtnosti i radljivosti koja Thiersa odlikovaše i koja je služila kano jamstvo proti strahu da se vidi od časa do časa, iz kog mu drago slučaja gdje glavu podižu i zapoviedaju skrajne stranke.

Naše zemlje.

Beč. 5 rujna. *Politische Correspondenz* ima sliedeće brzojavke:

Biograd, 5. Vojska prvoga razreda imala je naredbu da putuje, i do 13 tek. mora da se nadje u okupnim mjestima. Drugomu razredu bi javljeno da bude spreman na put. Knjaz uzimlje na se najviše zapovjedništvo. Zapovjednikom vojnoga tiela na Drini bi izabran bivši ministar rata Belimarković. Svi zapovjednici vojnih tielesa ostavljaju sutra Biograd.

Bukurešt, 5 rujna. U prekjučerašnjoj bitci kod Selvje Turci bijahu počeli napadati, jer su htjeli silom pretragu obaviti, ali uzeti medju dva dobro hranjena ognja, uzmakoše na Lovče, gdje se utvrdiše. Poslje žestoke bitke 12 sata biše iztjerani iz Lovče.

6 rujna. (Zastupnička kuća). U obćem pretresanju o osnovam preinake poreza, izvjestitelj i dr. Beer izjaviše se u smislu da se osnove podlože posebnomu pretresanju, izvjestitelj manjine Krčečunović proti osebnomu pretresanju, a Neuwirth i Schaub, kano izvjestitelji drugih dviju manjina, predložiše za neke osnove osebno pretresanje, za druge dnevni red.

Politische Correspondenz ima iz Bukurešta u današnjem danu: Jučer u jutro bila je važna bitka u Rušćukovim okolicam. — Odmah zatim Rusi, iz Skobozkih topovnica počeše pucaranje, komu turci odgovoriše i koje još danas sliedi. Prošastu noć. posada turska u Vidinu pokuša da se približi ladjama Ćupergana kod Kalafata, ali bi zapriečena od rumunjske topovnice odmah na mjesto poslane. Usljed prietećeg postupanja Srbije posada Vidinska povećana je na 8000 ljudi.

Rieka, 6 rujna. U 11 sati pr. p. N. V. cesarević Rudolfo, pozdravljen uzhićenim živio naroda, odputova, sliedeć put Pula.

Pul, 6 rujna. Malo prije pet sata po podne stignu u Pul N. V. C. cesarević-nasljednik, pozdravljen od pucnjava tvrdjave Marie Vjekoslave, admiralske fregade *Bellona*, i grada. Svi brodovi luke bijahu svečano izkićeni. Odmah poslje dolazka nasta predstava admirala Bourguignona podadmirala, upravitelja kotarskoga poglavarstva, občinskog odaslanstva, svećenstva, viših štapskih častnika i svih gradjanskih vlasti. Zatim N. V. C. sadje na zemlju i podje u dvor čeoništva, gdje bi izredjena počastna satnija. Na čas izkrcanja glasbeni zbor zače carsku himnu a množtvo koje se u velikom broju na kraj sakupljaše pozdravi N. V. uzhićenim živio. Cesarević počasti malo poslje posjetom admirala Bourguignona i malo se prošeta. U veče po naredbi občine, grad bi sjajno razsvietljen, a osobito občinska kuća. N. V. izvoli obaći grad. Obličje N. V. koji je imao odjeću topničkog pukovnika mnogo je krepko. Vrieme je prekrasno. Boravljenje u Puli N. V. trajati će osam dana. Potanki proslov svečanosti nije još bio odredjen.

Inostranstvo.

Petrograd, 5 rujna. (Službeno iz Gornjeg Studena na 4). Generà Imeritinsky javlja da je uzeta Lovča, danas poslje bitke 12 sata, uzprkos prirodnog jakog položaja mjesta, koje je osim toga bilo utvrdjeno. Odpor turski bio je mnogo snažan. Skobelev bi najveći junak. Nezna se još o gubitcima. Medju ranjenim nalazi se generà Has Gurdajev,

Iz Gornjeg Studena 5. Jučer 17 tabora izidjoše iz Rušćuka i Razgrada te za kratko vrieme zauzeše Kadikjeju, ali odtole biše odbiveni velikim gubitcima. Sa naše strane udioništvovali su bitci, 7 batalijuna, 8 satnija i 22 topa. Naši gubitci iznose okolo 30 mrtvih i 150 ranjenih. Zapovjednik Ukrajnskog regimenta, pukovnik Nemira dobi ubiotina na glavi.

London, 6 rujna. Uzeće Lovče smatra se od listova kano velika nesreća po Tursku. *Times* pozivlje Inglesku da posreduje, ako druge nepristrane vlasti na to pristanu, na osnovi predloga Carigradske konferencije.

Isti listi ima iz Ostroga. 5 rujna. Medju turcima i Crnogorcima bi složeno primirje za jedan dan koje danas na podne iztiče.

Poslovnica *Reuter* javlja iz Carigrada: Po brzojavu iz Šumle 5 tek. vojničko tielo iz Razgrada, prošavši Lom i hodeći put Biele, stiglo je u Obresnik.

— 7 rujna. U sastanku držanu jučer u Liverpoolu, Derby govoreći o istočnom pitanju reče da u sadašnjem času nije zgodno da treći posreduje za mir ali da ne u dugo moglo bi doći vrieme što će se činiti da dobre poslužnosti Ingleske mogu se primiti, i da vlada neće pustiti da prodje neplodno ovaj čas, netom se pokaže.

Carigrad, 5 rujna (službeno). Sultan odluči da se ratni sud mora sastati da izreče presude, netom se svrši rat. U toliko Abdul Kerim, Redif paša i ostali obtuženici biti će prenešeni privremeno na otok Lemnos. Essard Bey bi imenovan poslanikom u Beču. S bojnog polja nebi razglašena nikakva viest.

Zadnje viesti iz male Azije donose da Izmajl odlazeći iz Karkalisa preduze pretragu proti rusima koji su prietili s Abasa njegovom lievom krilu. Pošto postignu svrhu. Izmajl uzmaknu pred većim silama ruskim.

Digitized by Google

Nel passo di Scipka si combatte furiosamente; tutti i corpi turchi continuano i movimenti offensivi. I comandanti anteriori al passo di Scipka che abbandonarono le loro posizioni senza opporre sufficiente resistenza furono arrestati e saranno tradotti davanti al consiglio di guerra.

U Sipkinu klancu goropadno se vojuje: sva vojnička tjelesa turska sliede napadna kretanja. Zapovjednici pred Sipkinom klancu, koji ostaviše njihove položaje bez da se dovoljno opriešo biše metnuti pod zatvor i biti će povedeni pred ratni sud.

Notizie locali e provinciali.

Ci scrivono da Sebenico, in data 6 corr.:

Al 4 corr. S. A. il serenissimo arciduca principe ereditario Rodolfo, con ordine telegrafico da Zara si degnò graziosamente di mandare all'onorevole nostro podestà A. Šupuk 100 fiorini per i poveri di questa città.

Ci fu gentilmente favorito un opuscoletto edito coi tipi di Antonio Zannoni — Spalato 1877 — ed intitolato *L'Olintio, relazione del sac. Eugenio Maria Vusio pubblicata per cura del Comizio agrario di Solta.* È un interessante lavoro sulle api e sul miele di Solta, che sarà letto cen piacere anche da chi non si occupa di apicoltura.

Il regio governo marittimo ungherese ha nominato capitano a lungo corso nella marina mercantile il tenente Caberica Michele di Antonto da Orebić.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Pišu nam iz Šibenika, due 6 tekućega:

Na dan 4 tekućega N. V. prevedri nadvojvoda kraljević Rudolf, brzojavnom naredbom iz Zadra milostivo se udostoji poslati častnomu našemu načelniku A. Šupuku 100 stotinjakâ, za uboge ovog grada.

Bilo nam je uljudno ponudjeno djelašce izdato pismenima Antuna Zannonia Spljet 1877 — i nazvano: *L'Olintio relazione del sac. Eugenio Maria Vusio pubblicata per cura del Comizio agrario di Solta.* To je posve zanimiva radnja o pčelama i o Soltskom medu, koju će rado čitati i oni koji se ne bave o pčelarstvu.

Kraljevska ugarska pomorska vlada imenovala je kapetanom na daleke pute u trgovačkom pomorstvu poručnika Mihovila Cabericu Antunova iz Orebića.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 9 settembre. Annunziano da Bukarest in data odierna alla *politische Correspondenz*: L'armata russa di Rušćuk si ritirò in posizioni concentrate. È imminente un attacco generale russo su Plevna. Un corpo d'armata turco che si affrettava in aiuto di Osman fu taliato fuori dai Russi.

Pietroburgo, 9 settembre. (Ufficiale). I russi, senza che lo scorgessero i turchi, eressero l'intera notte del 6 corr. delle batterie sulle alture che circondano le fortificazioni turche presso Plevna. La mattina del 7 corr. le batterie d'assedio aprirono il fuoco. Il cannoneggiamento durò l'intera giornata La mattina dei 8 corr. fu rinnovato con grande violenza il combattimento di artiglieria.

Pietroburgo, 10 settembre. (Ufficiale) Annunziano da Paradin in data 9 corr: Jeri allo spuntar del giorno le battarie russe si avvicinarono ancor più a Plevna. Il cannoneggiamento durò continuo sino alla sera. L'ala sinistra russa occupò le alture al sud di Plevna perdendo 500 uomini. Il centro e l'ala destra russa si avvicinarono alle fortificazioni turche a 600-700 tese di distanza. Il villaggio di Užica fu occupato dai russi. Oggi il cannoneggiamento è sempre più intenso.

Londra, 10 settembre. Giusta notizie private da Sistova, la mattina del 9 corr. i russi attaccarono da tutte le parti Plevna. L'attacco durò l'intero giorno. Alle 6 di sera Plevna era in mano dei russi. I turchi si ritirarono in grande disordine. Le perdite sono considerevoli.

Costantinopoli, 10 settembre. L'agenzia *Havas* annunzia che continua la battaglia presso Plevna. Osman tien saldo di fronte alla preponderanza numerica del nemico a motivo dell'artiglieria turca che è di più lunga portata della russa.

Suleiman continua l'attacco al passo di Šipka. Egli cerca di impadronirsi ancora di alcune trincee.

La situazione di Mehemed-Ali è buona.

Si conferma la ritirata dei russi su Biela.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 2591-c. s. p. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Sono disponibili per l'anno 1877-78 alconi stipendì nautici da fior. 84 a favore di giovani dalmati i quali intendono dedicarsi allo studio del corso nautico biennale presso le scuole nautiche.

Pel conferimento di tali stipendi si apre il concorso a tutto 30 settembre 1877.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze all'i. r. consiglio scolastico provinc. in Zara pel tramite del capitanato distrettuale da cui dipendono, comprovando con legali documenti l'età, gli studi percorsi, come pure di essere forniti di sana e robusta costituzione fisica e di aver superato con buon effetto l'innesto vacino.

Esigesi inoltre che ogni candidato indichi i beni di fortuna eventualmente posseduti da lui o dalla sua famiglia, il numero dei fratelli e delle sorelle, e se taluno di questi abbia goduto, o gode qualche sussidio da fondi pubblici o da altre fondazioni. Nel conferimento di tali stipendi si avrà presente riguardo a quei concorrenti, che avessero percorsi studi maggiori, o che fossero già iniziati nella navigazione.

Si avverte infine, che qualora fra gli aspiranti vi fossero giovani i quali col principio del p. v. anno scolastico entrassero appena nel primo corso nautico, la deliberazione sulle loro istanze seguirà dopo scorso un periodo di tre mesi di regolare frequentazione della scuola in qualità di studenti pubblici.

Zara 28 agosto 1877.

Dall'i. r. consiglio scolastico provinciale.

N. 156-c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso a quattro posti di effettivo maestro presso la scuola civica in Sebenico con gli emolumenti fissati dalle vigenti leggi, ove la lingua d'istruzione è la slava, e l'italiana nonchè la tedesca in un con la ginnastica ed il canto sono materie d'obbligo.

Gli aspiranti presenteranno le loro istanze al consiglio scolastico locale di Sebenico entro quattro settimane dal giorno della prima inserzione nel foglio ufficiale della provincia, comprovendo gli studi percorsi, la abilitazione per uno dei gruppi delle materie della scuola civica, nonchè i servizi eventualmente prestati.

Sebenico 6 settembre 1877.

Dall'i. r. consiglio scolastico distrettuele.

Natičaji.

Br. 2591-u. p. v. 2—1

NATJEČAJNI OGLAS.

Razpoloživo je na učionsku godinu 1877-78 nekoliko moroplovnih podpora od fior. 84: na . korist dalmatinskib mladića, koji kane posvetiti se nauku moroplovnoga drugodišnjega tečaja kod moroplovnih učiona.

Otvara se natječaj na udieljenje tizih podpora do za cieloga dneva 30 rujna 1877.

Natjecatelji imaju prikazati svoje prošnje c. k. učionskomu vieću pokrajinskomu u Zadru preko kotarskoga poglavarska od koga odvise, dokazavši zakonitim sviedočnicama dobu, nauke svršene te još da su zdrava i čvrsta tjelesnoga sustava i da su dobrim uspiehom preboljeli navrnute ospice.

Zahtieva se suviše da svaki natjecatelj naznači imanje što po prigodi posjeeduje on ili njegova obiteli, broj braće i sestara i jeda li koji od ovizih uživao jest, ili uživa kakvu pomoć iz javnih ili drugih kojih zaklada. Pri udieljivanju tizih podpora uzeti će se pretežito u obzir oni natjecatelji koji su svršili veće nauka, ili su već posvećeni moroplastvu.

Primječuje se na koncu, da kad bi medju natjecateljima bilo mladića koji početkom učionske godine p. d. stopru ulaza u prvi moroplavni tečaj, odluka će o njihovim prošnjama biti uzeta pokle izteče rok od tri mjeseca pravilnoga pohadjanja učione, kao javnih očenika.

U Zadru 28 kolovoza 1877.

Od c. k. učionskoga vieća pokrejinskoga.

Br. 156-k. s. v. 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Otvora se natječaj na četiri mjesta stalnih učitelja kod gradjanske učione u Šibeniku s plaćom odredjenom po obstoječom zakonu, kod koje je nastavni jezik hrvatski a tulijanski i njemački kao što gombanje i pjevanje obvezni su predmeti.

Neka natjecatelji prikažu svoje molbenic na mjestuo učionsko Vieće u Šibeniku kro četiri sedmice brojeć od dana prve objav u službenom pokrajinskom listu sa dokazni cami dovršena učenja, položenih izpita z ma koju skupninu učevnih predmeta gradjan ske učione i slučajno obavljenih službe.

Šibenik 6 rujna 1877.

Od c. k. kotarskog školskog Vieća.

Editti.

N. 1534 2—3

EDITTO.

Con petizione 5 marzo a. c. N.ro 1534 l'amministrazione dei comunisti di Selve impetiva Zamaria Suppicich per pagamento di fior. 26:30.

Con decreto pari data e numero veniva prefissa udienza pel dì 21 luglio a. c. colle avvertenze portate dalla procedura per importi minimi.

Essendo l'impetito suddetto assente d'ignota dimora, si diffida il medesimo di presentarsi o personalmente in detto giorno o di notificare un suo procuratore munito dei documenti che credesse necessari alla diffesa della causa, con avviso che infrattanto gli viene a suo rischio e spese nominato in curatore l'avvocato d.r Bujas perchè la trattazione della causa abbia a seguire a tenore del vigente regolamento, altrimenti dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze.

Zara 21 luglio 1877.

Dall'i. r. prerura urbana.

N. 2630-civ. 3—3

EDITTO

Pei duplici incanti dei beni esecutati da Pasquale Skelin di Dernis alla giacente eredità di Miat Skovergl di Rarvadje si ridestinano i giorni 28 Settembre e 29 Ottobre — dalle ore 9 ant. alle ore 1 p. m. colle condizioni portate dall' Editto 16 Gennajo a. c. N. 157 inserito nel foglio Avvisatore Dalmato nei N. 21, 22 e 23.

Dall'I. R. Giudizio distrettuale.

Knin 24 Luglio 1877.

N. 1234-civ. 2—3

EDITTO.

Per la celebrazione del primo e secondo incanto di due terreni in Banjol esecutati dall'i. r. procura di finanza dalmata a Cristoforo q.m Giacomo Galzigna, restano fissati i giorni 15 ottobre e 15 novemb. 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 72).

Arbe 22 agosto 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 451-civ. 2—3

EDITTO.

Si porta a comune notizia che per la tenuta della triplice subasta della casa oppignorata dalla c. r. procura di Finanza dalmata in Zara ad Antonio Seranovich q.m Giorgio, e della quale tratta l'editto di data odierna 1.a pubblicazione furono fissati i giorni 24 settembre, 29 ottobre e 26 novembre 1877 dalle ore 9 a. m. alle 12 meridiane.

(Vedi 1 pub. al n.ro 72).

Cittavecchia 29 marzo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 2219-civ. 3—3

EDITTO.

Asta triplice si terrà nei dì 29 settembre, 30 ottobre e 24 novembre a. c. pella vendita del fondo Kulovo esecutato da Cristoforo Milatovica a Trifone Petcovich fu Giorgio.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 71).

Cattaro 31 Luglio 1877.

Dall' I. R. Pretura urbana.

N. 3738 3—3

EDITTO.

Per la vendita delle realità oppignorate da Giovanni Vukasović da quì a Jovan Kolas-Musić, restano fissate le giornate dei 28 settembre, 27 ottobre e 28 novembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 71).

Dernis 27 luglio 1877.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 1549-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita all' asta degli enti esecutati da Vranje Marasović a Petar q.m Paško Marasović da Rupe restano fissati i giorni 22 settembre e 20 ottobre a. a.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 71).

Scardona li 1 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1550-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita all' asta degli enti esecutati da Vranje Marasović a Pietro Marasović da Rupe restano indetti i giorni 22 settembre e 20 ottobra a. c.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 71).

Scardona li 1 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1848-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Filippo Sinobad da quì alla tutela dei minorenni q.m Jure Blažević da Žažvić restano fissati i giorni 6 ottobre, 10 novembre e 15 dicembre a. c.

(Vedi 1.o pub. al n.ro 71).

Scardona li 25 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 2027-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Makarska si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' i. r. giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pomerid. dei giorni 18 ottobre e 15 novembre 1877 verrà tenuta la triplice subasta per la vendita dei fondi appresso descritti oppignorati da Ruža Pekić da quì a Mate Santrić Krželj fu Ante a consorti, e stimati complessivamente fiorini 355 soldi 96, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 355 soldi 96 prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore a quello d' estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti ai fondi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. L' offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il vadio in ragione del 10 per cento del prezzo di stima.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei fondi.

1. Un terzo dei miglioramenti colonici sul fondo denominato Vratak posto a Makar di proprietà degli eredi Stipić Nenadić fra confini da levante Giuseppe Batosić, da ponente Filippo Vrcan, da bora eredi di Giovanni Puović, e da mezzodì Giovanni Lovrinčević; sullo stesso trovansi radicati N.ro 10 alberi olivari ed un ficaio di proprietà del colono, che in complesso l' alboratura viene valutata fior. 70 dei quali un terzo fior. 23:30.

2. Un terzo dei miglioramenti colonici sul fondo denominato Pod Umac posto a Makar di proprietà di Pietro Diana fra confini da levante e ponente torrente, da bora strada e da mezzodì eredi Stipić Nenadić; sullo stesso trovansi radicati N.ro 61 albero olivaro, N. 42 ficaj. N. 1 mandorlo, N. 1 perere, nonchè pochi capiviti, il tutto di proprietà del colono, che in complesso l' alboratura tutto ed il vignato viene valutato fior. 100 dei quali un terzo fior. 33:33.

3. Un terzo dell' orto posto a Makarska di proprietà degli eredi Santrić Krželj q.m Ante dell' estesa di braccia q.ti 504, fra confini da levante eredi Kurtić, da ponente Michele Babić, da mezzodì eredi q.m Pietro Raffanelli e da bora eredi fu Simeone Santrić, il quale viene in complesso valutato fior. 120 dei quali un terzo fior. 40.

4. Un terzo della casa sita a Makarska al civico N. 266 di proprietà degli eredi Santrić Krželj costrutta di muri in calce e coperta con placche ad un piano con sottostantevi cantina dell' altezza di metri 8, larghezza metri 18 e lunghezza metri 9, fra confini da levante strada, da ponente e mezzodì d.n Andrea Čović Bego, e da bora calle di passaggio degli eredi Santrić. Calcolati i quattro muri paretali, il coperto di placche compresovi il legname sottostantevi, le pareti interne, i pavimenti, balconi, il fondo, il tutto viene valutato in complesso fiorini 778, dei quali un terzo fior. 259:33.

Makarska 5 agosto 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 4866-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 17 ottobre e 17 novembre a. c. si terranno i duplici incanti pella vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Bomman Simeone a Catterina e Simeone Jesković, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei beni.

1. I diritti colonici radicati sul terreno vignato, posto nella campagna di Vrpolje, vocato Verbizza, località Rogosnizza, dell' estesa di gognali 6 circa, di proprietà di Simeone Sisgoreo, al quale si corrisponde il quarto, fra confini da bora strada, da scilocco Tome Petković e Mate Jelić, da mezzogiorno pascolo, da maistro Marco Cernogaća.

2. I diritti colonici, radicati sul terreno vignato, denominato Kerzal, località Podgoris, dell' estesa di gognali 1 circa, proprietà Semonich, al quale si corrisponde il quarto dei mosti e metà delle ulive, fra confini da bora Nicolò Govich, da levante Stipe e Jerko fratelli Jesković, da maistro e mezzogiorno Pero Paić.

Sebenico 18 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 5544-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 19 ottobre e 19 novembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Don Antonoi Brakus alli Gulin Ante q.m Pere e Jure Gulin di Ante da Losovac, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

a) Terreno vignato ed olivato, con 10 ciriegie ed altri alberi, sito in Losovac denominato Prljugo, dell' estesa di zappe 20, circondato da muro a secco con entro un bunar ossia pozzo alla rustica con acqua piovana; fra confini da mezzogiorno strada pubblica, da ponente maistro pascolo comunale, da bora le famiglie Gulin e da scilocco Bile Gulin e Stevo Gulin.

b) Terreno arativo denominato Prljugo, nella stessa località, dell' estesa di giornate una circa, fra confini da levante Bile e Stevo Gulin, da bora famiglia Gulin mediante muro a secco, da maistro strada, e da mezzodì il predescritto terreno vignato.

c) L' altro terreno arativo, nella stessa località denominato Piskulja, sito sotto le case, dell' estesa di giornate una circa, con l' attiguo orto, dell' estesa di zappe 3, il tutto fra confini da maistro strada pubblica, da bora le case del debitore, da scilocco Šime Gulin e da mezzodì eredi di Marko Gulin detto Barbin.

d) Le due Ograde nella campagna di Losovac, site sopra le case Gulin, località detta Krajna sriduja e stara, una attigua all' altra dell' estesa complessiva di circa gognaia trenta, tra confini da bora in parte Šime Gulin ed in parte strada, da scilocco pascolo comunale, da mezzogiorno Gulin Bare ed eredi del fu Marko Gulin, da ponente Gulin Šime Dedo.

Sebenico 16 agosto 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 4259-civ. 1—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia, che il terzo incanto degli enti descritti nell' editto 6 giugno a. c. N.ro 2834 e pubblicato nei N.ri 53, 54, 55 a. c. di questo foglio, fu rideputato pel dì 13 ottobre p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

Dernis 6 settembre 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2458-civ. 1—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia, che il terzo incanto degli immobili descritti nell' anteriore editto 6 maggio a. c. N.ro 2661, e pubblicato nei N.ri 51, 52 e 53 di questo foglio a. c. fu rideputato pel dì 13 ottobre p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

Dernis 6 settembre 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1071-civ. 2—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 28 settembre, 22 ottobre e 10 novembre p. v. si terranno i triplici incanti pella vendita delle migliorie coloniche esecutate da Antonio Jerić a Maria ved. di Nicolò Colendić e consorti.

(Vedi 1.a al n.ro pub. 72).

Stagno 1 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 4964-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Marta Bagić a Nicolò Lončar q.m Luca et ll. ce.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 72).

Sebenico 20 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

Br. 619-zap. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Usljed zaključka obćinskoga vieća od 19 travnja t. g. podpisano upraviteljstvo otvara natječaj na mjesto obćinskoga ljekčnika obćine Drniške, sa godišnjom plaćom od for. 1000 povisivši do for. 1200 sa odobrenjem obćinskoga vieća istog, koji će mu biti izplaćeni u jednake rokove, svakoga mjeseca unapried, iz blagajnice obćinske.

Natjecatelji podmitiće svoje molbenice podpisanom upraviteljstvu podkriplјene sviedočanstvim uoblašćenja na ljekarsku struku, vidarstvo, primaljstvo i poznavanje narodnoga jezika jugoslavenskoga i talijanskoga, kroz neproduživi red od šest nedjeljā danā, koje iztiču od prvoga uvršćenja ove objave u „Narodnom Listu" i Objavitelju Dalmatinskom."

Ostali uvieti službe biti će ustanovljeni sa osobitom pogodbom, smislu § 10 zakona pokrajinskoga od 27 veljače 1874.

Drniš 28 kolovoza 1877

Od obćinskoga upraviteljstva

Načelnik.

M. Nakić.

Prisjednik,

S. Mianović.

3—3

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO PER MARINI DALMATI.

Sono pregati i signori soci d' intervenire alla Radunanza generale che avrà luogo il giorno 15 del p. v. Settembre alle ore 9 a. m. nell' ufficio della Direzione per trattare i seguenti oggetti:

1. Approvazione della reso-conto per l' anno 1876;

2. Elezione dei membri del Consiglio d' Amministrazione.

Orebich li 27 Agosto 1877.

La Direzione.

---

ad N. 587. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si porta a conoscenza pubblica essere aperto il concorso per il posto di medico-chirurgico-ostetrico per la comune di Fiumicello con l' aggregata isola Morosini, al quale va congiunto l' annuo emolumento di fior. 1500 v. a. pagabili in rate mensili posticipate da questa cassa comunale — abitazione gratuita, ed una particella di prato di circa campi 1 1/2 coll' obbligo di prestare la sua cura a tutta la popolazione delle due comuni, cioè a tutte le classi delle persone delle due popolazioni stesse senza altro compenso.

La condotta sarà per un triennio che avrà il suo principio col 1 ottobre a. c. e terminerà col 30 settembre 1880.

I concorrenti produranno le loro istanze corredate da tutti quei documenti che si rendono necessari per aspirare alla condotta suddetta, a questa podesteria entro il termine di sei settimane da oggi decorribile.

Dalla podesteria di Fiumicello

li 22 agosto 1877.

Zahvala.

Ne moguć osobno svakomu pojedince, zahvaljujem ovim najsrdačnije Prečastnomu Duhovnomu Sboru i svemu Svećenstvu c. k. mjestnim Oblastim, obćinskim Zastupstvom i svim inim sborovom, ko što i svoj Gospodi, koja je svojom prisutnošću svečanim zadušnicam i izjavami saučešća toli ostmeni, koli pismeni i brzojavnimi nastojala ublažiti neutaživu bol, prouzročenu neneknadivim gubitkom preljubljenog brata, dotično rodjaka **Ivana Josipa Vitezica,** bivšega krčkoga Biskupa.

Krk 7 rujna 1877.

Dinko d.r Vitezić

u ime braće i inih rodjaka.

Per me ed a nome dei figli porgo le più sentite grazie alle autorità e corpi militari d' ogni arma, alle autorità civili, ed a tutti i miei amici e concittadini che vollero onorare di loro presenza i funerali di mio marito **Luigi de Marocchino** i. r. maggiore in pensione, e furono a me larghi in questo luttuoso avvenimento di ogni possibile pietoso conforto.

FILOMENA VED. DE MAROCCHINO

TIPOGRAFIA GOVERNIALE.

GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE.

Digitized by Google

N.ro 74. - Zara, Sabato 15 Settembre 1877. **Br. 74. - U Zadru, u Subotu 15 Rujna 1877.**

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom.*
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvratbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato - Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Circolare della Luogotenenza dalmata del 6 settembre 1877 N. 10733,

agli ii. rr. capitanati distrettuali e commissari esposti della provincia.

L' eccelso i. r. ministero per la difesa del paese d'accordo con quello della guerra per l'Impero ha trovato di sostituire all'attuale §. 143 delle istruzioni per l'esecuzione della legge sull'armamento il seguente nuovo testo e di modificare il punto 8.o del § 145 delle stesse istruzioni nel modo seguente:

§. 143.

Il servizio volontario di un anno presso gli altri rami d'amministrazione.

1. Nell'intendimento di coprire colle riserve in tempo di guerra il maggior bisogno di contabili di truppa, d'impiegati delle sussistenze, e di contabili edili militari, potranno dietro loro domanda e dietro autorizzazione del ministero della guerra dell'impero, venire ammessi al servizio presso le cancellerie di conti della truppa e degli istituti dell'esercito, presso i magazzini delle sussistenze militari e presso la direzione del genio, o edile militare quei volontarî d'un anno, che come tali furono arruolati allo stato dei combattenti, secondo le disposizioni contenute nei §§. precedenti, e che in base degli studî da essi assolti, ed alla loro speciale vocazione si dimostrassero atti ad essere impiegati in una delle speciali sopracitate categorie di servizio.
2. *Vi sono qualificati:*

A) Pel servizio contabile di truppa:
a) gli assolti allievi di un'accademia di commercio, di un ginnasio o scuola reale superiore, quindi degli istituti tecnici.
b) coloro che già si trovano addetti ad un servizio contabile di truppa.

B) *Pel servizio delle sussistenze.*
a) assolti allievi degli istituti d'istruzione agricola o delle scuole agrarie, indi dell'accademia di commercio, degli istituti tecnici, dei ginnasî superiori e delle scuole reali superiori.
b) quelli che fossero stati istruiti nell'economia rurale presso poderi rurali di maggior estensione.
c) i praticanti, commessi ed agenti di commercio, appartenenti ai rami di strade ferrate, di navigazione a vapore e delle spedizioni e comunicazioni private.
d) i commessi nel ramo del commercio delle granaglie e dei prodotti.

C) *Pel servizio contabile edile militare gli assolti scolari delle scuole reali superiori e degli istituti tecnici.*

3. Con riguardo alla possibilità di poter impartire ai volontarî d'un anno un istruzione adatta solamente presso guarnigioni più grandi, questi volontarî potranno essere ammessi alla richiesta pratica soltanto presso le guarnigioni a ciò destinate dal ministero di guerra dell'Impero.
4. Le istanze per ottenere l'ammissione al servizio di uno dei rami sopraccennati, dovranno essere inoltrate al ministero di guerra dell'Impero e precisamente dai volontarî di già entrati nel servizio di presenza col tramite della rispettiva truppa presso la quale prestano servizio, od anche prima, col tramite di quella truppa che diede il permesso d'accettazione.
5. Il numero dei volontarî ammissibili per tali rami speciali di servizio non dovrà sorpassare quella maggiore esigenza che pel caso di guerra fosse necessitata pel ramo rispettivo, in confronto al normale stato in tempo di pace, e con riguardo inoltre all'eventuale numero dei sopranumerarî.
6. Venendo accordata l'ammissione al servizio in uno di questi rami, il volontario sarà anzitutto istruito militarmente per 8 settimane presso la truppa, indi secondo le speciali disposizioni del ministero della guerra per l'Impero verrà assegnato per l'ulteriore durata del servizio di presenza, presso una cancelleria contabile di un corpo di truppa o di un istituto militare, ad un magazzino delle sussistenze militari, ad una direzione del genio ovvero ad una direzione edile militare. Il volontario d'un anno da istruirsi quale impiegato contabile di truppa di riserva verrà inoltre, dopo compiuta l'istruzione militare, addetto pella durata di 8 settimane ad una sotto divisione di truppa stanziante in Vienna, per impratichirsi presso la stessa nella manipolazione economico-amministrativa, e dopo questo termine dovrà ritornare per l'ulteriore servizio d'istruzione presso una cancelleria contabile.
7. Durante questo servizio il volontario rimane nello stato della sua truppa e vi figura come assegnato al servizio presso il rispettivo corpo di truppa, ovvero presso quello stabilimento militare al quale si trova addetto in servizio. Dopo aver superato il rispettivo esame di tenente contabile, di accessista delle sussistenze, ovvero di contabile edile sarà nominato nella riserva e trasferito nello stato del rispettivo ramo.
8. Volontarî i quali non soddisfacessero corrispondentemente all'esame di con-

SLUŽBENI DIO.

Okružnica dalmatinskog Namjestništva 6 rujna 1877 Br. 10733.

C. k. kotarskim poglavarima i izloženim povjerenicima pokrajinskim.

Visoko c. k. ministarstvo za zemaljsku obranu složno sa ratnim za carstvo našao je da zamjeni sadašnji §§ 143 pouku za vršenje zakona o oboružanju sliedećim novim sastavkom i da preinači točku §§ 145 istih pouka na sliedeći način.

§§ 143.

Dobrovoljna jednogodišnja služba kod ostalih upravnih struka.

1o U svrhu da se u ratno vrieme popuni pričuvnom vojskom najveći broj mjesta vojskinih računara, živežnih činovnika i računara gradjevnih vojničkih, moći će usljed njihova pitanja i usljed ovlašćenja ratnog carevinskog ministarstva biti primljeni u službu kod računskih pisarnica i odredba, kod živežnika vojničkih i kod upraviteljstva mjerničke čete ili vojničkog gradjevništva oni jednogodišnji dobrovoljci, koji kano taki bijahu uzeti u bojnike po odredbam sadržanim u predidućim §§, i koji na temelju nauka od njih dovršenih i njihovog osobitog znanja pokazali bi se sposobni da budu postavljeni u jednu prije pomenutih osobitih službenih vrsta.

2o *Usposobljeni su*

A) Za računsku vojničku službu
a) učenici koji su dovršili nauke kod trgovinske akademije, gimnazije ili više realke, pako kod tehničkih Zavoda.
b) oni koji su već u računskoj vojničkoj službi.

B) *Za živežnu službu*
a) Oni koji su dovršili nauke kod zavoda ratarske pouke ili kod ratarskih škola pako trgovinske akademije, tehničkih zavoda, viših gimnazija i viših realka.
b) oni koji su bili poučeni u poljskom gospodarstvu kod seoskih imovina povećeg obsega.
c) vježbenici, poslanici i opravnici trgovački, pripadajući prugam, željeznice parobrodarstva i odpremanja i priobćivanja posebnih.
d) poslanici u struci trgovine žita i plodina.

C) *Za računsku gradjevničku vojničku službu oni koji su dovršili više realke i tehničke Zavode.*

3. Pogledom na mogućnost da se mogu jednogodišnji dobrovoljci pristojno podučiti samo kod većih posada, ovi dobrovoljci moći će biti primljeni na to zahtjevano vježbanje kod posada zato od ratnog Ministarstva Carevine odredjenih.
4. Molbenice za postignuće primitka u službu jedne od prije pomenutih vrsta, morati će biti poslane na ratno Ministarstvo Carevine, i naročito od dobrovoljaca koji su već uljegli u službu po putu dotične vojske, kod koje služe, ili i prije, po putu one vojske, koja je dala dopust primitka.
5. Broj dobrovoljaca primljivih za te osobite struke ne mora preći onu najveću potrebštinu koja bi se htjela u slučaju rata za dotičnu struku uzpored pravilnog stanja u vrieme mira i osim toga pogledom na slučajni broj prekobrojnih.
6. Ako bude dopušten primitak u službu u jednu ovih struka, dobrovoljac biti će prije svega podučen vojničko za 8 sedmica kod vojske, pa po osobitim naredbam ratnog Ministarstva carevine, biti će odredjen za dalje trajanje službe kod pisarnice jednog vojničkog tiela ili vojničkog zavoda, kod vojničkog živežnika, kod upraviteljstva mjerničke čete ili vojničkog gradjevnog ravnateljstva. Jednogodišnji dobrovoljac, koji se ima poučiti kano računski činovnik pričuvne vojske biti će osim toga, svršivši vojničku pouku, postavljen za 8 sedmica pod odiel četa boravećih u Beču da se kod toga uvježba u rukovanju gospodarstveno-upravnom, a iza toga roka morati će da se vrati za dalju poučnu službu kod računske pisarnice.
7. Za ove službe dobrovoljac ostaje u stanju svoje čete i cieni se kao da služi kod dotičnog vojnog tiela, ili kod onog vojničkog zavoda, kod koga je u službi. Pošto je položio dotični izpit, računskog poručnika, živežkog pristavnika ili gradjevačkog računara biti će imenovan u pričuvnu vojsku i prenešen u stalež dotične struke.
8. Dobrovoljci, koji nebi kako se pristoji položili izpit računara pričuvne

Digitized by Google

tabile delle truppe di riserva o di impiegato delle sussistenze, ovvero di contabile edile, o la nomina dei quali per qualsiasi altro motivo non avesse luogo restano obbligati al servizio nello stato dei combattenti per la durata del loro obbligo al servizio militare.

§ 145 (punto 8).

Qualora i volontari delle categorie indicate ad 5, 6 e 7 indi anche di quelle indicate nel § 143 desiderassero di rimanere in servizio attivo per capacità acquisite dopo compiuto l'anno di servizio di presenza; essi abbisognano a tale scopo dell'approvazione del ministero di guerra dell'Impero rispettivamente della sezione di marina del medesimo.

N. 49 **AVVISO.** 1—3

Gli esami di abilitazione all'insegnamento nelle scuole popolari generali e nelle civiche avranno principio il giorno 22 ottobre an. corr. dinanzi alla locale i. r. commissione esaminatrice.

Quelli che intendono assoggettarsi a tali esami, devono insinuarsi per iscritto alla direzione dell'i. r. commissione esaminatrice fino al dì 15 ottobre suddetto, indicando l'abilitazione che desiderano conseguire, giusta i §§ 4 e 5 dell'Ordinanza Ministeriale 5 aprile 1872.

All'istanza, munita del relativo bollo, i candidati allegheranno:

a) Una breve esposizione delle circostanze personali e del corso di loro educazione;

b) L'attestato di maturità conseguito presso un istituto magistrale;

c) La prova di un'applicazione triennale presso una scuola pubblica o privata, avente il diritto di pubblicità.

Zara, 11 settembre 1877.

Dall' i. r. commissione esaminatrice.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire dalla Sua cassetta privata la somma di fiorini 10.000 per coprire le spese necessarie alla costruzione di una riva di carenaggio nel posto Pedocchio presso Curzola.

Con tale cospicua elargizione la munificenza dell'Augusto Monarca provvede ad uno dei più urgenti bisogni della popolazione di Curzola, procurandole un mezzo indispensabile allo sviluppo della sua industria navale.

Aumentatosi il numero dei costruttori navali, dei costruttori d'imbarcazioni e dei proti di carenaggio, loro aveva già da diversi anni cominciato a mancare lo spazio sulle sponde del porto di Curzola, specialmente pei lavori di riparazione, ed erano costretti a cercar spiaggie più lontane con maggior dispendio di materiali e di forze.

A questo inconveniente è destinata a porre riparo la riva di carenaggio nel porto Pedocchio. Per quanto ci consta, il progetto tecnico ne sarebbe già pronto. I lavori per parte degli organi del governo centrale marittimo di Trieste dovrebbero quindi cominciare quanto prima, ed è chiamato a controllarli il governo provinciale, che aveva caldamente raccomandata l'opera alla munificenza dell'Augusto Monarca.

I rumeni sostennero la prima prova del fuoco dinanzi a Plevna, e con grandissimo onore. A Cetinje il giubilo e l'entusiasmo non hanno limiti, dopo la capitolazione di Niksić. Che i soldati serbi si debbano sentire da una specie d'invidia stimolati a ritornare alla gara, si comprende benissimo. I serbi l'anno passato non ottennero nè una parola di lode dallo Czar (l'opposto) nè alcun vantaggio materiale per compensare le perdite conseguenti dalla guerra. La differenza è frizzante e deve stimolar molto la suscettibilità nazionale. Difatto gli apparecchi guerreschi avanzano con tempo accelerato e l'ordine dato dalla sublime Porta alle sue truppe del confine d'invadere il principato non appena esso prenda parte attiva alla guerra, indica che le cose sono già molto inoltrate. Per farla compiuta, la Grecia si sarebbe messa d'accordo colla Russia, e tutto accennerebbe che il conflitto nella penisola balcanica sia per generalizzarsi primachè le vette dei Balcani s'imbianchino delle prime nevi e l'inverno inviti a sospender le operazioni. L'Inghilterra non risparmia la sua influenza, la quale in Atene specialmente non può non essere presa in considerazione. Pende ancora un velo di mistero sulla missione del duca d'Edimburgo, che imprevedutamente dalla baia di Besika si recò nella capitale ellenica e non meno inaspettatamente n'è partito. Comunque, il risico non sarebbe pei greci meno grave che pei serbi. Questi hanno non sappiano che cosa da guadagnare, ma tutto da perdere; perchè nessuno dubita che dopo una seconda violazione della pace, la Porta, se vincitrice, avrebbe mano libera a guarentirsi materialmente, almeno per un certo tempo, da simili attentati. La Grecia poi, senza contare la rovina finanziaria, deve riflettere che la flotta turca domina completamente tutto il suo litorale, e che il disgusto dell'Inghilterra non può tornarle indifferente. Ma una nazione eccitata fino alla febbre non fa tanti calcoli, e potrebbe darsi benissimo che la conflagrazione generale nei Balcani, profetata da due anni e più, divenisse un fatto reale.

Ad evitare tal conflagraziono, più che altro, in Inghilterra si parla di mediazione; questa però, nella presente situazione militare, non è molto verosimile: è invece possibile che la mediazione abbia luogo quando i russi, vinto l'esercito turco nel quadrilatero e ripassato il Balcano, comparissero dinanzi ad Adrianopoli. Quando però un tale avvenimento possa prodursi, è impossibile in questo momento prevederlo.

Consiglio dell'Impero.

272. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 4 settembre.

Il presidente partecipa che i deputati Dworski, Daubek, Defranceschi, Haller, Hecke, conte Wodzicki e Stockert hanno deposto i loro mandati.

Viene data indi lettura di una interpellanza del deputato Sturm e consorti,

vojske, ili živežkog činovnika, ili gradjevačkog računara, ili imenovanje kojih nebi mjesta imalo iz kojeg mu drago drugog uzroka ostaju obvezani na službu u staležu bojnika dok traje njihova obveza na vojničku službu.

§§ 145 (tačka 8)

Kad bi dobrovoljci vrsta pomenutih pod 5, 6 i 7 i onih pomenutih u §§ 143 žudjeli ostati u djelatnoj službi radi vrlina stečenih pošto su službu dovršili, njima je potrebito odobrenje ratnog ministarstva carevine a dotično pomorstvenog odsjeka istog.

Br. 49. **OBIAVA.** 1—3

Izpit usposobljenja za obučavanje u pučkih obćenitih i gradjanskih učiona započeti će, pred ovdješnjim izpitateljnim povjerenstvom, dne 22 listopada t. g.

Oni koji kane podvrći se takovim ispitom neka se pismeno prijave do 15 istoga listopada Ravnateljstvu Ispiteljnoga Povjerenstva i neka naznače po propisih §§ 4 i 5. Ministarske Naredbe 5 travnja 1872, u čem se želi usposobiti.

Uz prošnju, odnosnom biljegovkom priskrbljenu, prijavnici če priložiti:

a) Kratak opis svoga života i naobraženja,

b) Svjedočbu zrelosti postignutu kod kojega Učiljišta,

c) Dokaz trogodišnje službe kod kakove javne ili javnošću uoblašćene učione.

U Zadru, 11 rujna 1877.

Nd c. k. izpitnoga povjerenstva,

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo Veličanstvo c. i k. apoštolsko premilostivo se je udostojalo da udieli iz svoje zasebne škrinjice svotu fiorina 10,000 da se pokrijn troškovi potrebiti za gradju škara u Ušenskoj lűci kod Korčule.

Tim znamenitim udieljenjem blagodarnost Visitog Cesara brine se za jednu od najvećih potreba Korčulanskog pučanstva nabavljajuć mu neobhodno sredstvo za razvitak njegove obrtnosti brodarske.

Pošto se povećao broj brodarskih gradioca, gradioca ladja i majstora škarskih, njima je već bio počeo oskudjevati prostor na obalam Korčulanske lűke, osobito za radnje popravljanja i bijahu prisiljeni da traže dalje obale većim troškom gradiva i sila.

Toj neprilici odredjen je da doskoči škar u Ušenskoj luci. Koliko nam je poznato tehnička osnova je već pripravna Radnje sa strane uredovnika pomorske sredinske tršćanske vlade imale bi početi koliko prije i pozvana je da ih pregleda pokrajinska vlada koja je najvruće bila preporučila dielovanje milosti Visitog Cesara.

Rumuni vojevahu za prvi put pred Plevnom, a to prevelikom časću. U Cetinjam radost i zanešenost nemaju granica poslje predanja Nikšića. Da se srbski vojnici moraju ćutjeti pobudjeni od nekakve nenavidosti da se na natjecanje povrate. razumije se preliepo. Srbi prošaste godine nisu niti jednu pohvalnu rieč od Cara (suprotiv) niti ikakvu stvarnu korist primili da nadoknade gubitke proiztjecajuće od rata. Razlika je zagrizna i mora mnogo pobuditi narodnu osjetljivost. Baš ratne sprave napreduju pospješno a naredba data od viskoke Kapije njezinoj vojsci na granici da provali u Kneževinu netom ona sudjeluje ratu, pokazuje da su se stvari mnogo napried pomakle. Da se posao dovrši, Grčka bi se bila složila s Ruskom, i sve bi značilo da će se borba na balkanskom poluotoku razprostraniti prije nego se balkanski vrhovi obiele prvim sniegom i zima pozove da se odgodi vojevanje. Ingleska ne štedi njezin upliv. koji osobito u Atini ne može se neuvažiti. Još visi tajna koprena nad nalogom Edimburžkog vojvode koji nenadno sa Bešičskog zalieva podje u grčki glavni grad i ne manje nenadno odtole odputova. Kako god je opasnost nebi bila manje težka po Grke nego po Srbe. Ovi neznamo što imaju da dobiju, nego sve da izgube; jer niko ne dvoji da poslje drugog prekršenja mira, Kapiji ako dobije bilo bi slobodno da se tvarno obrani barem za neko vriema, od takih napada. Grčka pako, bez da broji novčarsku propast, mora da promisli da tursko brodovlje gospoduje podpuno nad njezinim primorjem i da protivnost Ingleske nemože joj biti bez vriednosti. Ali narod tako snažno razpaljen ne čini te račune, i moglo bi se preliepo udesiti da obća uzrujanost na Balkanima, prorokovana od već nego dvije godine postane istinitom stvari.

Da se ta uzrujanost izbjegne, više nego ostalo, u Engleskoj govori se o posredovanju; ali ovo, u sadanjem vojničkom stanju nije mnogo vjerojatno; na mjesto toga je moguće da bi posredovanje nastalo kad bi se rusi, dobivši tursku vojsku u četverokutu i prošavši Balkan, javili pred Drinopoljem. Ali kad bi se taj dogadjaj mogao zbiti, nije moguće ovaj čas predvidjeti.

Cesarevinsko Vieće.

272 sjednica zastupničke kuće

dana 4 rujna

Predsjenik javlja da se zastupnici dvorski, Deubek, Defranceski, Haller, Hecke, grof Wodzicki i Stockert odrekoše zastupničke časti.

Paka se čita upit zastupnika Sturma i družbe, odnoseći se na naredbu

Digitized by Google

relativa all'ordinanza del ministero della difesa del paese circa le disposizioni che stabiliscono dovere gl'individui inabili al servizio delle armi venire adoperati nel servizio militare amministrativo.

Dietro proposta del conte **Dubsky**, la discussione posta al ordine del giorno della seduta odierna sui progetti di riforma delle imposte viene aggiornata, e chiusa dopo ciò la seduta.

La prossima seduta ha luogo giovedì.

273. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 6 settembre.

Il presidente dedica delle calde parole alla memoria del decesso deputato de Ladenburg.

Dopo esauriti gli esibiti, la Camera passa all'ordine del giorno, il cui primo ed unico oggetto è la seconda lettura dei progetti di riforma delle imposte.

Il relatore della maggioranza, **Beer** espone in un lungo discorso la tendenza della proposta governativa modificata dal comitato, e propone di ammetterla alla discussione speciale, ravvisando finalmente introdotto in essa un' salutare principio in questa importante gestione. (Approvazione).

Krzeczunowicz (per la minoranza rappresentata dei deputati galliziani) si dichiara contrario alla proposta riforma delle imposte e censura il sistema di progressione con cui non si ottiene già una maggiore uniformità, ma appunto il contrario.

Neuwirth, relatore della seconda proposta della minoranza, vorrebbe sottoposta tosto alla discussione della Camera tanto l'imposta sulla rendita che quella sulle Società per azioni; e che fosse rimesso al comitato alla riforma delle imposte il progetto di legge sulla rendita personale per essere trasformato in legge catastale d'imposta personale.

Schaup, qual relatore del terzo progetto della minoranza, propone che vengano sottoposti a discussione speciale soltanto i progetti d'imposta sulla rendita e sulle azioni, e che le altre proposte del comitato siano rimesse al comitato stesso per essere riformate secondo certi principî da lui sviluppati.

Dopo ciò viene chiusa la seduta, ed indetta la prossima per domani 7 corrente.

Interno.

Vienna, 7 settembre. La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Bucarest, 7. Da oggi in poi fu sospeso il trasporto delle merci su tutte le ferrovie rumene.

Belgrado, 7. In seguito a nuove rimostranze del console inglese White per i preparativi di guerra delle Serbia, Ristić dichiarò che la Serbia deve, per motivi di opportunità e nel proprio interesse, prepararsi a tutte le eventualità. Il colonnello rumeno Catargiù, zio del principe Milan, conchiuse non già una formale convenzione, però un preciso accordo per un' eventuale combinata azione dell' esercito serbo colle operazioni dell' esercito rumeno. Il principe Tseretleff ritorna qui domani da Bucarest.

— 10 settembre. La *Pol Corr.* ha da Bucarest in data 9: Tutta l'armata di Rustciuk comandata dal principe ereditario prese nuove posizioni concentrate. L'attacco generale su Plevna avrà luogo probabilmente quest' oggi. Un corpo turco di 20,000 uomini, che voleva correre in soccorso di Osman pascià, sarebbe stato tagliato fuori dai russi sotto Mirski.

Presso Slobosia i russi appuntarono un cannone enorme che ridusse al silenzio tre batterie turche di Rustciuk.

La *politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Atene, 10. Nei giorni scorsi il consiglio dei ministri discusse le proposte del gabinetto russo, relative ad un' azione comune nella questione di assicurare le sorti dei cristiani sotto il dominio turco. Oggi si dà per cosa certa che tra la Russia e la Grecia sia stato raggiunto un accordo sulla base di certe determinate domande della Grecia. Ad una Nota inglese presentata intanto al governo ellenico, Trikupis rispose con una Nota che espone i principî ai quali s'ispira la politica greca.

Bucarest, 10. (Ufficiale). L'altrieri fu, su tutta la linea, aperto il fuoco contro Plevna: dodici batterie rumene presero parte all'azione: la brigata di Alessandro Angelesco s'impadronì, dopo accanito combattimento, delle trincee turche. Le truppe rumene, e specialmente il tredicesimo reggimento dorobanzi (armata territoriale), si distinsero e mostrarono il sangue freddo dei vecchi soldati. Ebbero molti morti e trenta feriti (?). Lo Czar rimise 40 croci di S. Giorgio per gli ufficiali e soldati rumeni che più si distinsero. Il giorno seguente l'Imperatore di Russia fece un brindisi all'esercito rumeno ponendone in rilievo il valore. Il principe Carlo insignì della stella-rumena la bandiera del tredicesimo reggimento dorobanzi.

Cassovia, 8 settembre. Sua Maestà l'Imperatore è giunto questa mattina alle ore 6, e venne ricevuto da S. A. I. e R. il serenissimo sig. Arciduca Alberto, dal comandante militare della provincia barone Edelsheim, dai capi delle autorità militari e civili, dall'arcivescovo di Erlau, dai vescovi di Cassovia, Zips, Rosenau, Angvar e dall'abate dei premonstratensi.

Sua Maestà l'Imperatore, che vestiva l'uniforme di campagna di generale di cavalleria, dopo aver passato in rivista la compagnia d'onore del 65.o reggimento d'infanteria, si recò in carrozza, in compagnia del sig. Arciduca Alberto, nella città ornata a festa. Fra le numerose bandiere ve n'erano molte coi colori imperiali. La società ginnastica, i pompieri, ed i cittadini formavano spalliera, ed una immensa folla di popolo venuta dai dintorni salutò entusiasticamente Sua Maestà, al cui seguito si trovavano i ministri conte Bylandt e Tisza, gli aiutanti generali Mondel e Beck, il capo dello stato maggiore generale Schönfeld, e gli ufficiali delle armate estere. Sua Maestà scese al palazzo vescovile.

Alla messa di campo vi erano 11,000 uomini d'infanteria e honwed, 24 cannoni e 2000 uomini di cavalleria schierati in quattro linee. Sua Maestà era accompagnata da S. A. I. l'Arciduca Alberto, dai ministri Bylandt e Szende, dagli aiutanti generale Mondel e Beck, dal comandante generale della provincia Edelsheim, e da un numeroso seguito, fra cui trovavansi pure gli ufficiali esteri. L'aspetto delle truppe era eccellente. Sua Maestà fu dovunque salutata entusiasticamente dalla numerosissima popolazione. Dopo la messa di campo ebbe luogo il ricevimento del clero, delle autorità civili e militari e delle deputazioni. Le vie della città erano zeppe di popolo vestito a festa.

— 9 settembre. Sua Maestà l'Imperatore ricevette ieri dopo la revista militare i dignitari di Corte, il clero, il corpo dell'ufficialità con alla testa S. A. I. e R. l'Arciduca Alberto, le autorità del comitato e civiche, e finalmente le deputazioni. Indi ebbe luogo l'ispezione delle scuole reali e di agricoltura,

ministarstva za zemaljsku obranu o odredbam da osobe nesposobne za vojničku službu moraju se upotrebljavati u upravnu vojničku službu.

Po predlogu grofa Dubskya pretresanje stavljeno na dnevni red današnje sjednice o osnovam preinake poreza odgadja se i zatvara se zatim sjednica.

Dojduća sjednica držati će se u četvrtak.

273 sjednica zastupničke kuće,

dana 6 rujna.

Predsjednik posvećuje vrućih rieči uspomeni pokojnog zastupnika de Ladenbürg.

Pošto su se pocrpili predatci, kuća prelazi na dnevni red, kojega prvi i sami predmet jest drugo čitanje osnova za preinaku poreza.

Izvjestitelj većine Beer javlja u dugom govoru težnju vladinog predloga preinačenog od odbora, i predlaže da ga se podloži osobitomu pretresanju, videći napokon uvedeno unj koristno načelo u ovom važnom poslu.

Krzečunović (za manjinu zastupanu od galičkih zastupnika) izvaljuje se protivnim predloženoj preinaci poreža i prekorava, sustav proslova, kojim se ne postiže veća jednostavnost, nego baš suprotivno.

Neuwirth, izvjestitelj drugoga predloga manjine htio bi da se odmah podloži pretresanju kuće toliko porez na prihod, koliko i onaj na družtvo za dielnice; da se pusti odboru za preinaku poreza osnova zakona na osobni prihod da buvd pretvoren u katastralni zakon osobnog poreza.

Schaup, kano izvjestitelj treće osnove manjine, predlaže da se podlože osobnomu pretresanju samo osnove poreza na prihod i na dielnice, i da drugi predlozi odbora budu podati istomu odboru da se preinače po nekim načelima, od njega razvijenim.

Zatim se zatvara sjednica, i odredjuje se dojduća za sutra 7 tek.

Naše zemlje.

Beč, 7 rujna. *Politische Correspondenz* ima sliedeće brzojave:

Buknrešt, 6. Od dana današnjega bi obustavljen prievoz trga na svim rumunskim željeznicama.

Biograd, 7. Uslied novih prigovora za ratna pripravljanja srbska. Ristić izjavi da Srbija mora, iz zgodnih prilika i u svojoj koristi da se pripravi svakoj zgodi. Pukovnik rumunski Catargiù duudo knjaza Milana, sklopi ne formalni ugovor, ali sc točno dogovori glede slučajna sdružena djelovanja srbske vojske s djelovanjem rumunjske vojske. Knjaz Ceretlov vraća se sutra amo iz Bukurešta.

— 10 rujna. *Politische Correspondenz* ima iz Bukarešta dne 6: Sva Rusčukska vojska zapovjedana od kneževića uze nove položaje na okupu. Obći napad na Plevnu biti će po svoj prilici danas. Tursko vojničko tielo 20.000 ljudi, koje je htjelo trknuti u pomoć Osman paši kaže se da je bilo u bieg metnuto od rusa pod Mirskijem.

Kod Slobosije rusi naperiše ogromni top, koji na muk prisili tri turske topovnice u Rušćuku.

Politische Correrpondenz ima sliedeće brzojavke:

Atina, 10. Prošastih dana, ministarsko vieće pretresalo je predloge vlade ruske, odnoseće se na obće djelovanje da se osiguraju sudbine krstjana pod turskim gospodarstvom. Danas se za stalno drži da su se Ruska i Grčka složile na temelju nekih označenih pitanja Grčke. Jednom engleskom dopisu predanom u toliko Grčkoj vladi, Trikupis odgovori dopisom koji izjavljuje načela, kojima je nadahnuta grčka politika.

Bukarešt, 10 (Službeno). Prekjučer bijaše se počelo na svoj prugi pucati na Plevnu; sudjelovalo je dvanajst rumunjskih topovnica, brigada Aleksandra Angeleska osvoji, poslje žestoke bitke, turske obkope. Rumunske čete, a osobito trinajsti regiment dorobanaca (kotarka vojska) odlikovaše se i pokazaše hrabrost starih vojnika. Imali su mnogo mrtvih i trideset ranjenih (?) Car udieli 40 križa sv. Gjurgja častnicima i vojnicima rumunjskim, koji se više odlikovaše. Dan poslje ruski Car nazdravi rumunjskoj vojsci uvažujuć njezinu hrabrost. Knjaz Karlo odlikova rumunjskom zviezdom zastavu trinajstog dorobanskog regimenta.

Košice, 8 rujna. Njegovo Carsko Veličanstvo stiglo je jutros u 6 sati, i bi primljeno od N. C. i Kr. Pr. prevedroga Nadvojvode Albrehta, od vojničkog zapovjednika pokrajinskog baruna Edelsheima, od glavara vojničkih i gradjanskih vlasti, od Jegarskog nadbiskupa, od Košičkih biskupa Zipsa, Rosenaua, Augvara i od opata premostratenasa.

Njegovo Carsko Veličanstvo, koje je na sebi imalo odjeću generala konjaništva, pošto je pregledalo častnu satniju 65tog piešačkog regimenta, podje u kolesnici, sa gosp. Nadvojvodom Albrehtom, u grad svečano nakićen. Medju mnogobrojnim zastavama bilo ih je mnogo carskim bojama. Gimnastičko družtvo, cmrkači i gradjani stajahu na okolo, a veliko mnoštvo naroda došlo iz okolica pozdravi zanešenošću Njegovo Veličanstvo, koje su pratili ministri grof Bilandt i Tisza, obći pobočnici Mondel i Beck, poglavari čeonіštva general Schönfeld i častnici inostranih vojska. Njegovo Veličansteo side u biskupski dvor.

Na poljskoj misi bilo je 11.000 pješaka i honveda, 24 topa, i 2000 konjanika izredjenih na 4 reda. Njegovo Veličanstvo pratili su N. C. Pr. Nadvojvoda Albreht, ministri Byladt i Szende, obći pobočnici Mondel i Beck, obći pokrajinski zapovjednik Edelsheim i drugi mnogobrojni pratioci, medju kojima nalazilo se i mnogo inostranih častnika. Vojska izgledala je prekrasno. Njegovo Veličanstvo bi uzhićeno pozdravljeno od mnogobrojnog naroda. Poslje poljske mise poče primanja svećenstva, gradjanskih i vojničkih vlasti i odaslanstva. Gradski putevi bijahu prepuni naroda svečano obućena.

— 9 rujna. Njegovo Carsko Veličanstvo primi jučer dvorske dostojanstvenike, svećenstvo, čeoniško tielo sa na glavi N. C. i K. P. Nadvojvodom Albretom, vlasti županijske i gradjanske, i napokon odaslanstva. Tada nasta pregledanje realka i škola poljodielstva, pravne akademije, muzeja, dumskog ma-

Digitized by Google

dell'accademia di diritto, del museo, del convento delle monache e delle caserme. Alle ore 6 ebbe luogo il pranzo di Corte, al quale furono invitati S. A. I. e R. l'Arciduca Alberto, il conte Bylandt, il ministro-presidente Tisza, il ministro Szende, i vescovi presenti, il comandante militare della provincia barone Edelscheim, il capo di stato-maggiore generale Schönfeld, gli aiutanti generali Mondel e Beck, il supremo conte ecc.

Dopo il pranzo, Sua Maestà si recò al teatro, e dipoi fece un giro in carrozza per la città splendidamente illuminata. L'illuminazione, favorita da bel tempo, riuscì grandiosa. Sua Maestà fu accolta dovunque da entusiastiche acclamazioni. Quest'oggi Sua Maestà nonchè l'Arciduca Alberto e la maggior parte delle notabilità, assistettero alla messa; indi ebbero luogo le udienze. Più tardi Sua Maestà ispezionava l'orfanotrofio, l'ospedale militare e quello civico, il campo delle baracche ed il deposito dei treni, dopo di che ha luogo una corsa di cavalli. Alle ore 7 di sera vi è pranzo di Corte. Una grandissima folla circonda il palazzo vescovile. Sua Maestà viene salutata dovunque con le più calorose dimostrazioni di fedeltà.

— 10 settembre. Sua Maestà l'Imperatore e le LL. AA. II. e RR. i serenissimi Arciduchi Alberto e Giovanni, gli ufficiali stranieri, ed uno splendido seguito si recarono questa mattina alle ore 8 al campo delle baracche, ove alla presenza di Sua Maestà furono prese varie disposizioni. Dopo ciò la 32.a divisione si pose in marcia verso Szepsi. Sulle alture di Poly ebbe luogo uno scontro colla 15.a divisione, che marciava su Cassovia. Quest'ultima, circuita all'ala sinistra dalla 32.a divisione, più numerosa, abbandona le alture e prende posizione sulla riva sinistra dell'Ida. La 32.a divisione mantiene la posizione conquistata, e spinge la sua avanguardia sino all'Ida; la manovra è con ciò riuscita. La tenuta delle truppe era eccellente. I combattimenti nei boschi furono interessanti, e vennero specialmente rimarcati i rapidi movimenti dell'artiglieria all'ala meridionale, e due bellissimi attacchi. La popolazione, ad onta della considerevole lontananza, era accorsa in gran numero sui luoghi e seguiva con molto interesse le manovre. Sua Maestà l'Imperatore, salutato ed ossequiato dovunque nel modo il più vivo, fece ritorno alle ore 3 3|4 in città, ove alle ore 6 vi sarà pranzo di Corte.

— 11 settembre. Al pranzo di Corte presero parte il Principe Leopoldo, gli Arciduchi Giovanni ed Alberto e tutti gli uffiziali stranieri. Il colonnello Feldmann sedette alla destra dell'Imperatore, il quale portò il seguente brindisi: „Bevo alla salute del mio caro amico ed alleato Sua Maestà l'Imperatore Alessandro di Russia il cui giorno onomastico oggi festeggiamo".

Pola, 7 settembre. S. A. I. e R. il Serenissimo signor Arciduca Principe ereditario Rodolfo visitò quest'oggi, dalle ore 8 alle 12 mer., l'arsenale di marina in tutte le sue parti; dipoi ebbe luogo il *dejeuner* sull'isola degli Olivi. Alle ore 3 pom. assistette al varo della fregata casamatta *Prinz Eugen*, che si effettuò felicemente. In appresso fece una passeggiata al bosco imperiale. Alle 7 di sera avrà luogo, a bordo del *Miramar*, un pranzo di 17 coperti, al quale sono invitati: l'ammiraglio, i contrammiragli, il dirigente del capitanato distrettuale, il Podestà ed altri ufficiali superiori.

L'illuminazione di ieri a sera riuscì splendidissima. S. A. I. e R. il Principe ereditario percorse in carrozza le principali vie della città. La Società operaia improvvisò un corteggio con fiaccole, che accompagnò la carrozza del Serenissimo Principe. Dappertutto l'immensa folla salutava il Principe ereditario con entusiastici *viva*. Sulla piazza del Foro e sulla Riva la banda musicale della Società operaia intuonò l'inno dell'Impero. Fra gli edifizî splendidamente illuminati, distinguevansi in ispecialità il Casino della marina ed il palazzo municipale con le iniziali di S. A. I. e R.

— 8 settembre. S. A. I. e R. il Principe ereditario assistette alle ore 8 ant. ad una messa di campo innanzi alla caserma di marina, alla quale presero parte tutte le truppe di marina, compresa l'artiglieria e la scuola dei mozzi. S. A. I. visitò di poi la caserma di marina, lo spedale, il monumento Massimiliano, l'Istituto idrografico, il monumento Tegetthof ed il casino della marina, ove segnò il Suo nome in apposito foglio dell'album. Alle ore 12½ S. A. I. fece ritorno a bordo del *Miramar;* alle ore 2 pomerid. ebbe luogo il pranzo, al quale furono invitati gli ufficiali di stato maggiore della marina: dopo le ore 3 venne eseguita una regata con varie specie d'imbarcazioni; S. A. I. distribuì i premî in apposito padiglione sullo scoglio di S. Pietro. Infine sul *tender* Sansego ebbe luogo una cuccagna, a cui prese parte il corpo dei marinai. Una grande quantità di popolo assistette a queste feste. Alle ore 8 di sera vi fu concerto nel casino di marina splendidamente illuminato, al quale intervenne il Principe ereditario. Domani, dopo avere assistito ad una messa nella cattedrale, S. A. I. visiterà le antichità di Pola. La partenza da Pola avrà luogo la notte del 13, e la mattina del 14 S. A. I. proseguirà il viaggio con treno speciale da Trieste per Vienna.

— 9 settembre. S. A. I. il Principe ereditario alle ore 8½ ant. ispezionò la truppa di terra schierata dinanzi alla caserma nuova; assistette quindi ad una messa bassa nel Duomo, alla quale intervennero tutte le autorità e gran numero di fedeli; visitò poscia la caserma d'infanteria, l'Arena, le antichità, e la scuola civica, accompagnato dal dirigente il Capitanato, dal Podestà Barsan e dal consigliere comunale Boccalari. Il Principe s'interessò vivamente alle antichità visitate. Gli venne presentato il corpo insegnante. Alle 2 del pomeriggio ebbe luogo una regata a vela. Per la sera il Comune dispose l'illuminazione dell'Arena, se il tempo incostante lo permetterà. Il concerto dato ieri a sera nel casino di marina riuscì splendido, S. A. vi si fermò dalle 8½ sino alle 11.

— 10 settembre. Al banchetto di ieri, oltre gli ufficiali stabali di marina ed il capitolo del Duomo, erano invitati anche Ciscutti e Pulla. Questa sera, permettendolo il tempo, illuminazione dell'Arena. S. A. donò f. 200 al fondo pei poveri del Comune e 100 alla Società operaia. La mattina d'oggi fu impiegata dal Principe nella visita delle navi di prima e seconda riserva. Nel pomeriggio assisterà ad una manovra di vele del brige-scuola *Artemisia*.

— 11 settembre. S. A. I. e R. il principe ereditario visitò questa mattina dalle ore 8 alle 11 il bersaglio della marina, ispezionò ivi i cannoni di grosso calibro, ed assistette ai tiri fatti sulle lastre inservibili; indi ebbe luogo l'ispezione dell'artiglieria e del bastimento destinato a scuola dei mozzi. Nel pomeriggio, dalle 2 alle 5, S. A. I. fece una gita in mare sul tender *Sansego*, ed assistette agli esercizi di bersaglio sui dischi galleggianti. Per questa sera alle ore 9 è progettata una pesca col rimorchiatore *Triton*. — Al pranzo di ieri furono invitati, oltre i rappresentanti delle autorità di marina, il capitano del porto barone Raindel ed il d.r Boccalari, il quale ebbe l'onore di spiegare le antichità a S. A. I. il Principe ereditario.

---

nastira i vojnara. U 6 sati bi dvorski objed na koji su bili pozvani N. C. i K. P. Nadvojvoda Albreht, grof Bylandt, ministar predsjednik Tisza, ministar Szende, prisutni biskupi, vojnički pokrajinski zapovjednik barun Edelsheim, poglavar čeoništva general Schönfeld, obći pomoćnici generali Mondel i Beck, najviši grof.

Iza objeda, Njegovo Veličanstvo podje u kazalište, za tim preveде se u kolesnici po gradu sjajno razsvietljenom. Razsvietljenje podpomoženo od liepog vremena, presjajno je pošlo za rukom. Njevo Veličanstvo bi posvuda primljeno uzhićenim uzklicima. Danas Njegovo Veličanstvo i Nadvojvoda Albreht i veći dio odličnosti prisustvovali su misi zatim počeše audiencije. Kasnije je Njegovo Veličanstvo pregledalo sirotište, vojničku bolnicu i gradjansku, polje koliba i mjesto vlakulja, a zatim će biti trk konja. U 7 sati je dvorski objed. Veliko množtvo okružuje biskupski dvor. Njegovo veličanstvo se svuda pozdravlja najuzhićenijim pokazima vjernosti.

— 10 rujna. Njegovo Carsko Veličanstvo Njihove C. i K. Pr. Nadvojvode Albreht i Ivan, inostrani častnici, i sjajna pratnja podjoše jutros u 8 satih na polje koliba, gdje u prisutnosti Njegovog Veličanstvo mnogo se priredilo. Zatim 32.gi odiel odputova put Szepsi. Na Pulyskim visinam desi se sukob s 15tim odielom, koji je putovao na Košice. Ovaj zadnji okružen na lievom krilu od 32og odiela u većem broju, ostavlja visine i polaže se na lievi kraj Ide. 32.gi odiel drži osvojeni položaj i tura prednju četu do Ide. Kretnja je tim dovršila. Obličje vojske bilo je prekrasno: Bitke u šumama bile su zanimive, a osobito su se uvažila brza kretanja topovništva na južnom krilu, i dva preliepa napada. Narod, uzprkos znamenite daljinje, bijaše dotrčao u velikom broju na mjesta i opažaše velikom zanimivošću kretnje. Njegovo Carsko Veličanstvo, pozdravljeno i počašćeno posvuda najživlje, vrati se u 3¾ sata u grad, gdje će u 6 sati biti dvorski objed.

— 11 rujna. Dvorskom objedu udioništvovali su knez Leopoldo, Nadvojvode Ivan i Albreht, i svi inostrani častnici. Pukovnik Feldman sjedjaše na desnu Cesara, koji učini sljedeću napitnicu: „Pijem u zdravlje moga dragog prijatelja i saveznika Ruskog Cara Aleksandra čigov imendan danas svetkujemo."

Pul, 7 rujna. N. C. i K. P. prevedri Nadvojvoda Cesarević Rudolfo obadje danas od 8 sati do 12 u podne pomorski arsenal u svakom njegovom predielu; pako bi *dejeune* na Masliskom otoku. U 3 sata po p. prisustvova porinuću fregade zemunize Prinz Eugen, koje se srećno obavilo. Zatim se prošeta po carskoj šumi. Na 7 u večer biti će na brodu Miramaru za šestnajstoricu prostrto, te su pozvani: admiral, podadmirali, upravitelj kotarskim poglavarstvom, Načelnik i drugi viši častnici.

Jučerašnje razsvietljenje uspjelo je presjajno. N. C. i K. Pr. cesarević obadje u kolesuici poglavite gradske puteve. Radničko Družtvo nenadno obavi pratnju uz zublje, koja sljedjaše kolesnicu Prevedrog Cesarevića. Posvuda mnogobrojno množtvo pozdravljaše Cesarevica nasljednika uzhićenim živio. Na Foru i na kraju svira radničkog Družtva zače carsku himnu. Medju gradjama sjajno razsvietljenim, odlikovaše se osobito pomorski Kazin i občinska kuća početnim slovima N. C. i K. Pr.

— 8 rujna. N. C. i K. P. Cesarević nasljednik prisustvova u 8 sati pr. p. poljskoj misi pred pomorskom vojnarom, kojoj su učestvovali sva pomorska vojska, sa topovništvom i školom mornarčeta, N. Ci P. obadje zatim pomorsku vojnaru, bolnicu, Maksimilianov spomenik, vodopisni Zavod, Tegethofov spomenik i pomorski Kazin, gdje ubilježi svoje ime u jednom listu pomenika. U 12 i pô sati N. C. P. vrati se na brod Miramar: u 2 sata po p. bi objed, na koji bijahu pozvani častnici, pomorskog čeoništva; poslje tri sata obavi se ladjarsko natjecanje sa mnogo vrsta ukrcavanja; N. C. P. razdieli darove u zato odredjenome paviljunu na ostrvu sv. Petra. Napokon na tenderu Sansego bi razkošje komu udioništvovaše mornarsko tielo. Veliko množtvo naroda prisustvova ovim svečanostima. U 8 sati u večer bio je koncert u pomorskom kazinu sjajno razsvietljenom, komu prisustvova cesarević nasljednik. Sutra pošto uzprisustvuje misi u stolnoj crkvi N. C. P. pogledati će Poljske starine. Odlazak iz Pula sliediti će u noći 13tog, a jutrom 14 N. C. Pr. nastaviti će put naposebnim povozom iz Trsta put Beča.

— 9 rujna. N. C. P. Cesarevićn asljednik u 8 i pô sati pregleda kopnenu vojsku, izredjenu pred novom vojnarom; psisustvova zatim maloj misi u stolnoj crkvi, na kojoj su bili sve vlasti i veliki broj bogoljubnih, zatim obadje piešačku vojnaru, Arenu, starine, i gradjansku učionu, odpraćen od upravitelja poglavarstvom, od načelnika Bersana i od občinskog savjetnika Boccalari. Cesarevića su mnogo zauzimale pregledane starine. Bi mu predstavljen učiteljski zbor. U 2 sata po podne bi natjecanje ladjama na jedra. Za večer občina priredi razsvietljenje Arene, ako promienljivo vrieme dopusti. Sinoćni koncert u pomorskom kazinu, sjajno je uspio. N. C. Pr. ostade od 8 i pô do 11.

— 10 rujna. Na jučerašnju gostbu, osim štapskih častnika i domskog kapitula bili su pozvani i gospoda Ciscutti i Polla. Večeras je ako vrieme dopusti, razsvietljenje Arene. N. P. darova zakladi za občinske siromahe 200 for. a 100 radničkom družtvu. Jutros prodje vrieme Cesarević u pregledanju brodova prve i druge reserve. Po podne prisustvovati će jedrenoj kretnji brižke škole Artimisia.

— 11 rujna. N. C. i K. Pr. Cesarević-nasljednik pregleda jutros od 8 sata do 11 pomorsku biljegu, pogleda tu zamašite topove, i prisustvova pucanju u neporabljive okove: tada nasta pregledanje topovništva i broda odredjena za mornarčetsku školu. Po podne od 2 do 5 N. C. P. prevede se po moru na tenderu Sansago, i prisustvova bilježkim vježbanjima na plivajućim koturima. Za večeras je opredieljeno ribanje teglačom Triton. Na jučerašnji objed bili su pozvani osim zastupnika pomorskih vlasti, lukski kapetan barun Raindel i dr. Boccalari, koji je imao čast da protumači starine N. C. P. Cesarevića nasljedniku.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Estero.

Pietroburgo, 7 settembre. (Ufficiale). Da Gorni-Studen si annunzia in data del 6: I turchi tentarono il 4 un attacco da Mirke contro Lovcia, ma furono respinti dopo un debole combattimento di 4 ore; nello stesso giorno i turchi attaccarono con poche forze Maren presso Elena, ma furono del pari respinti. I turchi attaccarono il 5 corrente il corpo russo presso Rustciuk, dirigendo l'attacco principale su Kaslovo ed Oblonovo. Il primo attacco venne fatto con 15 battaglioni, 18 squadroni e 23 cannoni. Nel corso del combattimento le forze ottomane aumentarono. La colonna russa presso Kaglovo della forza di 10 battaglioni ed 8 squadroni colla relativa artiglieria, sostenne vigorosamente l'urto, ma fu dopo 6 ore di accanito combattimento obbligata a ritirarsi con gravi perdite fino ad Ostritza. La colonna russa in Oblanovo fu pure attaccata da grandi forze nemiche, ma respinse tutti gli attacchi e mantenne le proprie posizioni. Contro ambe le ali della nostra linea di difesa di Rusciuk i turchi passarono all'offensiva, verso Kadikiöi; fino ad ora non si conosce però se tale mossa sia un serio attacco od una semplice dimostrazione.

Nel Balcan tutto è tranquillo. Suleiman pascià sta riorganizzando la sua armata presso Kasanlik. La perdita russa alla presa di Lovcia fu di 1000 uomini fra morti e feriti; la perdita dei turchi fu grande, e lasciarono nelle nostre mani anche 100 prigionieri.

— 9 settembre. (Ufficiale da Poradin 8 settembre.) Oggi non ebbe luogo nessun attacco su Kadikjöi e Papkiöj.

Dopo l'occupazione di Kazelovo da parte dei turchi la colonna di Rustciuk respinse bensì l'attacco su Ablovo, tuttavia si ritirò su nuove posizioni.

Il giorno 6 settembre, sul far della sera, le truppe della nostra colonna all'ala destra si avvicinarono a Plevna, eressero durante la notte delle batterie sulle alture dominanti le posizioni fortificate e lavorarono tutta la notte senza essere osservate dal nemico.

Alla mattina del 7 le nostre batterie d'assedio aprirono il fuoco: il cannoneggiamento durò tutto il giorno. Fu ucciso il comandante di batteria Gudin e furono feriti due ufficiali di artiglieria: s'ignorano più esatti ragguagli sulle perdite, che non sono però grandi. Al mattino del giorno 8 il combattimento fu rinnovato con gran forza. Sul resto del teatro della guerra tutto è tranquillo dal giorno 7.

Ufficiale da Paradin: Ieri all'albeggiare le batterie russe si avvicinarono ancor di più a Plevna. Il cannoneggiamento durò tutto il giorno. Alla sera l'ala sinistra russa occupò le alture al sud di Plevna, con la perdita di 500 uomini. Il centro e l'ala destra si avvicinarono alle trincee turche fino a 6-700 tese. Il villaggio di Uscinza fu occupato dai russi. Le perdite russe al centro ed all'ala destra in generale non sono grandi. Il cannoneggiamento durò tutta la notte e questa mattina continua con maggior vigore.

— 10 settembre. (Ufficiale da Karu-Schal 9): I volontari della cavalleria irregolare russa fecero nella notte del 6 al 7 una scorreria contro il campo di cavalleria di Muktar pascià; uccisero 60 uomini, e presero fucili e cavalli. Inseguiti poi dai turchi li condussero in un agguato, dove il reggimento di cavalleria russa del Dagestan inflisse ai turchi notevoli perdite. I russi ebbero 11 feriti.

— 11 settembre. Tergukasoff annunzia da Karajol in data 9: Una banda di predoni turchi, forte di 200 uomini, sorprese di villaggio di Sardassaban, vi commise degli eccessi, ma fu finalmente cacciata in fuga dai cosacchi.

— 12 settembre. Ufficiale da Poradin 10: Ieri le batterie russe dalla distanza da 6-700 tese bombardarono tutto il giorno Plevna. Alla mattina i turchi fecero una vigorosa sortita contro il fianco sinistro russo, ma furono respinti con gravi perdite. I rumeni fecero un'ardita ricognizione contro un ridotto turco, il cui vivo fuoco di moschetteria fu ridotto al silenzio dai tiri concentrici delle nostre batterie. Una delle nostre batterie d'assedio fu iersera trasportata ad altro posto per bombardare il campo fortificato turco. Alla notte vivo fuoco di artiglieria che alle 5 di questa mattina fu rinnovato con grande vigore. Nessun movimento sugli altri punti del teatro della guerra. Alla presa di Lovcia il giorno 3 furono conquistate due bandiere nemiche, molte armi, cartuccie e casse di munizioni.. Noi abbiamo seppellito 2200 morti turchi, ed oltre a questi molti ne furono uccisi dalla cavalleria russa che inseguiva i fuggiaschi. Le nostre perdite non passano i 1000 uomini.

Poradin, 11 settembre. Ieri le nostre batterie da posizione e di campagna cannoneggiarono Plevna. A sera tarda l'ala sinistra russa sotto Skobeleff occupò ancora un'altura, dalla quale si può bombardare il campo fortificato turco e la città. Il nemico non oppose che una debole resistenza.

Sulla strada di Sophia la cavalleria russa respinse i circassi a cavallo, che da Plevna movevano incontro ad essa. Finora le perdite russe sono assai tenui.

Costantinopoli. 7 settembre. Fu conchiuso un imprestito nominale di due milioni di lire colla Banque Ottomane. L'imprestito è destinato alla restituzione di anticipazioni fatte da alcuni banchieri di Galata, al pagamento di fucili e munizioni acquistate in America e finalmente a garanzia della moneta di carta in corso,

— 9 settembre. L'*Agenzia Havas* annunzia: Secondo notizie giunte da Razgrad, Neyib pascià passò venerdì il fiume Lom ed occupò dopo un combattimento Opuka. I russi soffersero gravi perdite e si ritirarono nella direzione di Biela. I turchi continuano l'offensiva. I russi sgombrarono completamente la regione tra Peykein e Karahassanler.

Da Plevna non vi sono notizie.

— 10 settembre. (Ufficiale.) Un dispaccio di Muktar pascià di venerdì annunzia un combattimento favorevole ai turchi. Alì Saib in un suo dispaccio di giovedì dice di aver ottenuto un vantaggio contro i montenegrini. Da Plevna, Scipka e Rasgrad nessuna notizia ufficiale.

Niksić ha capitolato sabato. Le truppe turche al confine serbo hanno avuto l'ordine d'invadere il Principato, tostochè la Serbia prenda parte attiva alla guerra.

L'*Havas* ha da fonte attendibile, che la battaglia di Plevna continua, e che stante la preponderanza dell'artiglieria turca, Osman pascià conserva il vantaggio. Suleiman pascià continua gli attacchi contro il passo di Scipka e cerca di impadronirsi ancora di alcuni ridotti. La situazione di Mehemet Alì è buona. Si conferma la ritirata dei russi verso Biela.

— 11 settembre (sera). Il combattimento d'artiglieria presso Plevna continua. Un dispaccio ufficiale non venne pubblicato. Al passo di Scipka continua il cannoneggiamento e il fuoco di moschetteria. Suleiman pascià fa delle

Inostranstvo.

Petrograd, 7 rujna. (Službeno). Iz Gorny-studena javlja se dne 6: Turci pokušaše 4tog napad iz Mirke proti Lovči, ali biše odbiveni poslje slabe bitke 4 sata; u isti dan turci napadoše malim silama na Maren kod Elene, ali biše takogjer odbiveni. Turci napadoše na 5 tek. na rusko vojničko tielo kod Rušćuka, upravljajuć glavni napad na Kaslovo i Oblanovo. Prvi napad bi izveden sa 15 bataljuna, 18 konjaničkih četa i 23 topa. Tiekom bitke turske sile povećaše se. Ruski stub kod Kaglova u sili 10 bataljuna i 8 konjaničkih četa, uzdrža snažno nasrt ali poslje 6 sata žestoke bitke bi prisiljen da uzmakne težkim gubitcima do Ostrice. Ruski stub u Oblanovu bi takodjer napaden od velikih neprijateljskih sila, ali odbi sve napade i uzdrža svoje položaje. Proti oba dva krila naše obranske pruge turci prodjoše na napad, pud Kadikjega i Popkieja; ali se do sada ne pozna jeli to kretanje ozbiljni napad ili ništa drugo nego izkazivanje.

U Balkanu je sve mirno, Suleiman paša preustrojava svoju vojsku kod Kasaulika. Gubitak ruski kad bi uzeta Lovča iznosi 1000 ljudi medju mrtvim i ranjenim; turski gubitak bi velik, i ostaviše u našim rukama i 100 zarobljenika.

— 9 rujna. Službeno iz Paradina 8 rujna). Danas ne bi nikav napad na Kadikjeji i Papkieji.

Poslje posjednuća Kazelova sa strane turske, Rušćuski stub odbi, istina je, napad na Ablavo, ali uzmaknu na nove položaje.

Na 6 rujna k večeru, čete našeg stuba na desnom krilu približiše se Plevni, podigoše po noći topovnica na strane nadvisujuće utvrdjene položaje i radiše svu noć bez da ih je opazio neprijatelj.

Jutrom 7.og naše obsjedne topovnice počeše pucati, a to pucaranje trajalo je vas dan. Bi ubjen topovnički zapovjednik Gudin i bili su ranjena 2 častnika topovništva. Ne zna se za točnije viesti o gubitcima, koji ipak nijesu veliki. Jutrom 8.mog bitka bi ponovljena velikom silom. Na ostalom bojištu sve je mirno od 7.mog.

Službeno iz Paradina: Jučer pri svanuću ruske topovnice približiše se još više Plevni. Pucaranje trajalo je vas dan. U večer lievo krilo osvoji visine na jugu Plevne, gubitkom 500 ljudi Središte i desno krilo približiše se turskim obkopima do 6-700 hvata. Selo Ušinca bi osvojeno od rusa. Ruski gubitei na središtu i na desnom krilu u obće nisu veliki. Pucaranje trajalo je svu noć a jutros sljedi većom snagom.

— 10 rujna. (Službeno iz Karušala 9): Dobrovoljci neurednog konjaničtva ruskog popljačkaše u noć od 6.tog do 7.nog proti konjaničkom polju Muktarpaše; ubiše bo ljudi, i uzeše pušaka i konja. Tjerani pak od turaka povedoše ih u zasjedu gdje regimenat ruskog Dagestanskog konjaništva zada turcima znatnih gubitaka. Rusi imadoše 11 ranjenih.

— 11 rujna. Tergukasov javlja iz Karajola dne 6: Četa turskih hajduka, u broju 200 ljudi. napade na selo Sardassaban, počini strahovitosti, ali napokon bi u bieg proćerana od kozaka.

— 12 rujna. (Službeno iz Paradina na 10:) Jučer ruske topovnice iz daljine od 6-700 hvata pucahu vas dan na Plevnu. Jutrom turci učiniše snažni nasrt proti lievoj strani ruskoj, ali su bili odbiveni velikim gubitcima. Rumuni učiniše smionu pretragu proti turskom zbježištu, metanje iz pušaka kojega bi na muk prisiljeno od susretnih pucanja naših topovnica. Jedna od naših obsjednih topovnica bi prekjučer prenešena na drugo mjesto za pucarati tursko utvrdjeno polje. Pri noći živi oganj topovništva koji na 5 jutros bi ponovljen velikom snagom. Nema nikakvog kretanja na drugim stranama bojišta. Kad bi uzeta Lovča 13tog otele su se dvie neprijateljske zastave, mnogo oružja, fišeka i okasa. Mi smo pokopali 2200 mrtvih turaka, a osim toga mnogi su bili ubjeni od ruskoga konjaništva koje je tjeralo bjeguće. Naši gubitci neprelaze 100 ljudi.

Paradin, 11 rujna. Jučer naše topovnice, položne i poljske pucarahu Plevnu. U večer kasno lievo krilo pod Skobelovom uze još jednu visinu, s koje se može pucarati utvrdjeno polje tursko i grad. Neprijatelj nije se nego slabo oprieo.

Na Sophijskom putu rusko konjaništvo odbi čerkese na konju, koji rn iz Plevne kretali proti njemu.

Carigrad, 7 rujna. Bi sklopjen imenovni zajam dva miliuna libra sa Banque Ottomane. Zajam je odredjen za povratak vadjevina učinjenih od nekih galatskih novčara, za izplaćivanje pušaka i streliva kupljenih u Americi, i napokon za jamstvo papiruog novca u tečaju.

— 9 rujna. Poslovnica *Havas* javlja: Po viestima došlim iz Razgrada, Neyib paša prodje u petak rieku Lom i uze poslje bitke Opuku. Rusi podnieše težkih gubitaka i uzmakoše u pravcu Biele. Turci sliede napad. Rusi izseliše se podpuno iz prediela medjuPeykeinom i Karahassanlerom.

Iz Plevne nema viesti.

— 10 rujna. (Službeno). Brzojav Muktara paše od petka javlja bitku srećnu po turske. Alì Saib u svom brzojavu od četvrtka kaže da je održao pobjedu nad Crnogorcima. Iž Plevne, Šipke i Razgrada nema nikakve službene viesti.

— 10 rujna. Nikšić se je predao u subotu. Turske čete na srbskoj granici imali su naredbu da provale u kneževinu, netom se Srbija uplete u rat.

Havas ima iz znatna izvora da bitka kod Plevne sliedi i da zbog preimućtva turskog topovništva, Osman paša uzdrži se u boljem stanju. Sulejman paša nastavlja napade proti Šipkinom klancu, i traži da posjedne još neka zbježišta. Položaj Mehemet Ali dobar je. Potvrdjuje se uzmak rusa put Biele.

— 11 rujna (u večer). Bitka topovništva kod Plevne sliedi, službeni doglas nije još bio proglašen. Na Šipkinom klancu sliedi puškaranje i metanje iz pušaka. Sulejman paša čini pretrage na Gabrovskom putu. Ruske čete na stupnje

Digitized by Google

ricognizioni sulla strada di Gabrova. Le truppe russe scaglionate sulla linea del Jantra si concentrano a Biela. Dispacci dall' Asia annunciano soltanto insignificanti scaramuccie. È giunto a Scipka il console inglese Fawcet, incaricato della missione di distribuire soccorsi ai bulgari e ai turchi.

Parigi, 10 settembre. La sinistra del Senato rimise alla vedova Thiers un indirizzo esprimendole la propria gratitudine pel suo coraggio e patriottismo.

— 11 settembre. Gambetta, facendo valere la malattia del suo avvocato, non comparve dinanzi al tribunale correzionale, e fu condannato in contumacia a tre mesi di carcere e 2000 franchi di multa.

— 12 settembre. Gambetta ricorse contro la sentenza; la pubblica opinione è unanime nell' appoggiarlo.

Bordeaux, 11 settembre. Mac-Mahon è qui giunto ieri. Al discorso del *maire* rispose assicurando che la pace non verrà turbata, e che egli farà funzionare senza impedimenti la costituzione di cui è fedele custode, se il paese corrisponderà al suo invito di assicurare lo sviluppo della prosperità nazionale.

Bukarest, 11 settembre. Nel proclama del principe di Rumenia, pubblicato dal quartier generale di Varadin il giorno 8 corrente, sono motivati il procedere offensivo dell' armata rumena e la cooperazione della stessa coll' armata russa, dall' inattesa prolungazione della guerra, dal carattere fanatico assunto dalla guerra stessa, dai pericoli che minacciano la Rumenia nel caso che i turchi vincessero, e finalmente dal desiderio di sollecitare la fine della lotta. La proclamazione dice ancora: Non abbiamo garanzia alcuna che la nostra sorte sarebbe migliore di quella degli altri cristiani della Turchia; il sentimento della propria conservazione, non smania di conquista, c'indica per ragioni di difesa essere giunto il momento in cui la Rumenia proverà all' Europa di possedere la vitalità necessaria a compiere la propria missione agli sbocchi del Danubio, ed a contribuire allo stabilimento di condizioni durevoli in Oriente; a fianco della bandiera russa, sulla quale è scritta l' emancipazione dei popoli cristiani d' Oriente, alziamo lo stendardo rumeno, che ha per motto l' indipendenza della Rumenia.

Londra, 10 settembre. Giusta notizie private da Sistovo, la mattina del 9 cominciò un attacco generale contro Plevna, che durò tutto il giorno. — Alle ore 6 della sera Plevna era in possesso dei russi. I turchi si ritirarono in grande disordine. Le perdite sono notevoli.

izredjene na Jantraskoj prugi kupe se u Bielu. Doglasi iz Azije izvješćujz samo o neznatnim čarkama. Stigao je u Šipku engleski konsul Fawert koji ima nalog da razdieli pomoći bugarima i Turcima.

Pariz, 10 rujna. Lieva Senata odasla udovici adresu izkazujuć joj harnost radi njezine srčanosti i domoljubja.

— 11 rujna. Gambetta navadjajuć nemoć njegovog odvjetnika, ne dodje na kazneni sud, te bi osudjen na tri mjeseca tamnice i 2000 franaka globe.

— 12 rujna. Gambetta se uteče proti osudi: javno mnienje jednoglasno ga podupire.

Bordeaux, 11 rujna. Mac-Mahon je ovamo stigao jučer. Govoru maira odgovori da mir neće biti porušen, i da će on činiti da se bez oprieka obavija ustavom, koga je on vjerni čuvar, ako zemlja bude odvračala njegovom pozivu da se osigura razvitak narodnog blagostanja.

Bukrešt, 11 rujna. U proglasu rumunjskog knjaza proglašenomu iz poglavitog stana u Varadinu dne 8 tek. obrazloženo je napadno postupanje rumunske vojske i njezino sudjelovanje s ruskom vojskom, nenadnim produženjem rata, pomamnom naravi koju je rat uzeo, pogibeljima, koji priete rumunjskoj u slučaju da turci dobiju, i napokon želja da se pospješi svršetak boja. Proglas govori još: Nemamo još ikakvog jamstva da bi naša sudbina bila bolja od one drugih kršćana u Turskoj; čuvstvo svog uzdržanja a ne osvojna pohlepa, kaže nam iz obranskih uzroka da je došao čas u kom će Rumunska dokazati Evropi da ona ima život potrebiti da izvrši svoj nalog na utocima Dunavskim, i da doprinese utemeljenju trajućeg stanja u Istoku; kod ruske zastave, na kajoj je napisano oslobodjenje kršćanskih naroda istočnih podižemo stieg rumunjski, koji ima za uslov nezavisnost Rumunjske.

London, 10 rujna. Po osebnim viestima iz Sistova u jutru 9tog počeo obći napad proti Plevni, koji je trajao vas dan. U 6 sati u večer Plevna je bila u ruskim rukama. Turci uzmakoše u velikom neredu. Gubitci su znameniti.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 12 settembre. La battaglia di Plevna continua. La posizione è attaccata da tre corpi di armata. È imminente una battaglia presso Bjela, dove i russi sono concentrati. Il bombardamento di Buščiuk è cessato. Suleiman pascià conserva le sue posizioni presso Šipka. Una sua divisione, facendo delle ricognizioni sulla strada di Grabova, occupò, dopo un combattimento che costò molte perdite ai russi, il colle di Buzlungia, e distrusse le trincee russe. La strada verso il defilè di Truvna è in possesso dei turchi. Dervis pascià annunzia in data 9 un combattimento favorevole ai turchi presso Batum.

Vienna, 13 settembre. La *Politische Correspondenz* annunzia che le unite armate russa e rumena presero d'assalto Grivica, la più forte posizione di Osman pascià presso Plevna.

Pietroburgo, 13 settembre. (Ufficiale.) Annunziano da Paradin in data 12 corr.: Jeri si fece un assalto su Plevna e furono prese tre *redoutes* e la grande *redoute* di Grivica. I russi ebbero oltre a 5000 feriti. Il numero dei morti non si conosce ancora. Oggi vivo fuoco su tutta la linea. I russi mantengono dinanzi alle fortificazioni turche le posizioni ieri prese.

Costantinopoli, 14 settembre. Muktar telegrafa in data 12 corr. aver i russi sgombrato Ardahan.

Giusta telegrammi ufficiali del 13 corr., furono finora respinti tutti gli attacchi russi alle fortificazioni di Plevna e furono riprese dai turchi due *redoutes* al sud, di cui i russi si erano impossessati.

Londra, 14 settembre. Il corrispondente del *Times* telegrafa da Radoševo che il reggimento di Arcangelo prese alle 7 di sera del 11 corr. d' assalto la *redoute* di Grivica, dopochè nel corso del giorno erano stati respinti sette attacchi dei russi-rumeni. Ulteriori attacchi seguiranno soltanto dietro regolare assedio.

Paradin, 13 settembre. (Ufficiale). Il generale Skobeleff respinse ieri cinque attacchi turchi, dovette però al sesto abbandonare le fortificazioni prese il giorno innanzi.

La colonna di Rusčuk si concentra in nuove posizioni a mezza giornata di marcia dietro il Lom nero, di cui la linea è occupata dai turchi.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 3519-crim. DECISIONE.

In nome di Sua Maestà l' Imperatore.

L' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato quale Tribunale di stampa,

Vista la proposta di questa i. r. Procura di Stato 7 settembre a. c. N. 2941;

Esaminato l' articolo intitolato "Libertà di stampa" che comincia colle parole "Ci sono ancora dei paesi" e termina "tutti gli oppressi dalla stampa politica dovrebbe riunire in una falange formidabilmente compatta" — inserito nel N. 107 del giornale "L'Avvenire" uscito nel giorno 7 corrente dalla tipografia di Antonio Zannoni, del quale è redattore ed editore responsabile Arturo Colautti;

Visto che l' autore dell' articolo stesso attacca con espressioni ingiuriose l' amministrazione dello Stato pel modo con cui vengono applicate le leggi, e vilipende alcune autorità pel loro contegno rispetto all' "Indipendente" di Trieste;

Visti i §§ 488, 489, 492 e 493 Rpp., ed il § 37 della legge sulla stampa 17 dicembre 1862;

Ha giudicato;

Nel suaccennato articolo si riscontrano gli estremi del crimine di perturbazione della pubblica tranquillità previsto dal § 65 lett. *a* C. P., e del delitto di sedizione contemplato dal § 300 C. P.;

Viene confermato il sequestro di detto stampato; e si decreta il divieto dell' ulteriore sua diffusione, e la parziale distruzione dello stesso.

Si pubblica questa decisione mediante affissione nella sede del Tribunale, ed inserzione nel foglio l' "Avvisatore Dalmato".

Locchè s' intima all' i. r. Procura di Stato, ad Antonio Zannoni, e ad Arturo Colautti.

Spalato, 10 settembre 1877.
Dall' i. r. Corte di Giustizia di I.a Istanza.

Concorsi.

N. 9437-1138 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio del p. v. anno scolastico 1877-78 rimangono vacanti presso l' istituto superiore per la coltura del suolo in Vienna, tre stipendi erariali di fiorini quattrocento cadauno e precisamente uno per gli studi forestali e due per gli studi agrari.

Le domande pel conferimento di uno dei detti stipendi sono da prodursi all' ecc. i. r. ministero dell' agricoltura e devono essere insinuate al più tardi fino ai 30 settembre corrente presso il rettorato del sopraindicato istituto superiore per la coltura del suolo.

Le domande sono da documentarsi:

1. con un attestato di povertà,

2. coll' attestato di maturità rilasciato da un ginnasio o scuola reale superiore,

3. Con tutti gli altri documenti che il concorrente credesse di poter produrre onde comprovare di essere meritevole dell' implorato stipendio.

Vienna 20 agosto 1877.
Dell' i. r. Ministero d' agricoltura.

N. 156-c. s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concorso a quattro posti di effettivo maestro presso la scuola civica di Sebenico.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 73).

Sebenico 6 settembre 1877.
Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

Natičaji.

Br. 9437à1138 1—3

NATJEČAJNI OGLAS.

Početkom dojd. školske godine 1877-78 ostaju prazne kod višeg Zavoda za obradjivanje polja u Beču, tri državne podpore od četrsta fiorina svaka i baš jedna za šumske nauke a dvije za poljodjelske nauke.

Pitanja za udieljenje jedne od pomenutih podpora moraju se upraviti na vis. c. k. ratarstveno ministarstvo, a moraju se prekazati najkasnije do 30 tekućeg rujna kod Ravnateljstva gori pomenutog zavoda za obradjivanje polja.

Pitanjima treba sliedeće dokaznice priložiti:

1. svjedočbu siromaštva,

2. svjedočbu zrielosti ostavljenu od jedne gimnazije ili više realke,

3. sve ostale dokaznice, koje prosioc uzmisli da može pokazati da dokaže da je dostajan prošene podpore.

Beč 20 kolovoza 1877.
Od c. k. ratarstvenog Ministarstva.

Br. 156-k. s. v. 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Otvoren je natječaj na četiri mjesta stalnih učitelja kod gradjanske učione u Šibeniku.

(Vdi 1. uvršt. u br. 73).

Šibenik 6 rujna 1877.
Od c. k. kotarskog školskog Vieća.

Digitized by Google

Editti.

N. 5828-civ. 1—3

EDITTO.

Si porta a pubblica conoscenza che l'i. r. tribunale provinciale di Zara con deliberato 22 maggio 1877 N. 912 ha trovato d'interdire per mentecattagine la signora Catterina Ercegović-Batinić vedova di Bartolomeo Vordoni da Zara, e che alla medesima venne deputato da questo giudizio pupillare in curatore il signor Antonio Battara q.m Antonio da Zara.

Zara li 8 agosto 1877.

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 4749-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi del giorno 18 ottobre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Simeone Koštan a Tome Mange, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 7114:61.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed anche al disotto di tale prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Un terreno arativo denominato Dulilia in Konjevrate, di giornate 2, fra confini da borra pascolo, da scilocco Stipe Krnić, da mezzodì Krnić Pave e Tome, e da maistro strada.

2. Detto abbandonato arativo nella stessa campagna, vocato Mrgiusa e Seoglia di giornate 5, fra confini da borra Simeone Koštan, da scilocco pascolo, e dagli altri lati Simeone Koštan.

Sebenico 13 luglio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2027-civ. 2—3

EDITTO.

Per la duplice subasta dei fondi oppignorati da Ruže Pekić a Mate Santrić Krželj et LL. CC. stimati in complesso fiorini 355 soldi 96, restano fissati i giorni 18 ottobre e 15 novembre 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 73).

Makarska 5 agosto 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 4866-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Simeone Bomman da quì a Catterina e Simeone Jesković da Vrpolje.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 73).

Sebenico 18 luglio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1071-civ. 3—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 28 settembre, 22 ottobre e 10 novembre p. v. si terranno i triplici incanti pella vendita delle migliorie coloniche esecutate da Antonio Jerić a Maria ved. di Nicolò Colendić e consorti.

(Vedi 1.a al n.ro pub. 72).

Stagno 1 luglio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 5544-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da don Antonio Brakus da Sebenico alli Galin Ante q.m Pere e Jure Galin di Ante da Lozovac.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 73).

Sebenico 16 agosto 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2738-civ. 1—3

EDITTO.

Pei duplici incanti dei beni esecutati da Michele Rasković da quì a Stipan e Petar Serich q.m Teddia da Lucar sono ridestinati i giorni 11 ottobre e 13 novembre dalle ore 9 ant. alle 1 pom. colle condizioni portate dall'editto 12 maggio a. c. N. 2738 inserito nel foglio "Avvisatore Dalmato" nei N.ri 56, 57 e 58.

Knin 23 luglio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1585-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 6 ottobre e 10 novembre a. c. si terranno i duplici incanti pella vendita delle realità in appresso descritte oppignorate da Giovanni Pavasović da quì a Šime Pilić q. Marko a Culišić e stimate fior. 2276:33, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 2276:33.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non minore dell'estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell'offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fine all'ammontare del suo credito.

Descrizione degl'immobili siti in Culišić.

1. Una casa costruita in calce, ad un piano, coperta con placche, fra confini da bora, scilocco, mezzogiorno e maistro cortile dell'esecutato, valutata fior. 700.

2. Una casetta coperta con placche, a pianterra, costruita in calce sita nel cortile dell'esecutato, e stimata fior. 200.

3. Una stalla construita in calce, coperta con simble, valutata fior. 30.

4. Un cortile, l'aja ed uno spazio detto Gumno, racchiusi in una periferia di cento e trenta braccia, fra confini da scilocco Giovanni Marasović, da mezzodì terreno Livada di ragione parocchiale, da maistro Giovanni Marasović e da bora casa dell'esecutato, stimate complessivamente fior. 100.

5. Terreno arativo d.to Livada, posto fra confini da scilocco, bora, maistro terreni di Petar Šošić, e da mezzogiorno pascolo comunale, dell'estesa d'un ora di arativo, valutato fior. 20.

6. Altro terreno arativo detto Livada di mezza giornata, fra confini da scilocco eredi Jurić, da bora Jure Jurić, da mezzodì Ante Klarić e da maistro eredi Jurić, stimato fiorini 40.

7. Terreno vignato ed olivato d.to Pećelovac, di 15 zappe, con entro 20 olivi, 1 fico, 1 sorboler ed 1 noce, fra confini da scilocco Paval Brajković, da bora Ivan Jurić, da mezzodì lo stesso, e da maistro strada comunale, valutato fior. 307:33.

8. Terreno vignato ed olivato d.to Istrinovac, di zappe 22 con entro 3 alberi di olivo, e 2 ficaj, fra confini da scilocco Jakov Žura, da bora pascolo comunale, da mezzodì eredi Žura, e da ponente Jaruga, valutato fior. 459.

9. Terreno vignato ed olivato d.to Drače in Dubravice, di 5 zappe con entro 1 fico e 29 piante d'olivo, fra confini da scilocco Paško Brajković, da bora Ante Jurić, da mezzodì Jure Jurić, e da ponente strada comunale, valutato fior. 206.

10. Terreno vignato ed olivato d.to Kulbaševac in Dubravice, fra confini da scilocco strada comunale, da bora ved. Brajković, da mezzodì Jorko Brajković e da ponente Ivan Jurić, dell'estesa di zappe 3, con entro 8 piante d'olivo, stimato fior. 84.

11. Terreno arativo denominato Grudine, di 1 giornata di lavoro, sito in Dubravice, fra confini da scilocco eredi Jurić, da bora eredi Jurić, da mezzodì Antonio Crescini, da ponente strada comunale, stimato fiorini 130.

Scardona li 5 luglio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 7099 1—3

AVVISO D'ASTA.

Per deliberare l'impresa del lavoro di completamento della diga Gradaz, verrà tenuta nel giorno 15 ottobre a. c. presso il capitanato di porto e s. m. in Spalato una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 7847:04 v. a. Sino alle ore 12 meridiane del giorno che precederà quello dell'asta, verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 392:50 e da una marca di bollo da soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell'i. r. capitanato di porto suddetto.

Alle ore 10 a. m. del suddetto giorno e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio, si comincierà la gara a voce, ultimata la quale, dopo ripetuti eccitamenti, si passerà all'apertura delle offerte scritte, nè verrà preso riflesso ad altre presentate più tardi delle ore suindicate. L'approvazione del protocollo d'asta resta riservata all'i. r. governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d'appalto, come la descrizione dei lavori da eseguirsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore d'ufficio presso l'i. r. capitanato di porto in Spalato.

Trieste 7 settembre 1877.

Dall'i. r. governo marittimo.

1—3

AVVISO D'ASTA.

Per assicurere il materiale occorente all'i. r. arsenale marittimo in Pola durante l'anno 1878 verrà tenuta presso l'i. r. comando dell'arsenale marittimo il giorno 7 novembre a. c. alle ore 2 pomeridiane e se fosse d'uopo anche nei giorni successivi, una trattativa d'asta mediante insinuazioni d'offerte in iscritto e verrà ceduta la somministrazione degli articoli contemplati nelle rispettive tabelle a quel concorrente, la cui offerta dietro conclusione commissionale offrirà all'erario il vantaggio maggiore.

Le offerte dovranno essere scritte sopra il formulare a tal'uopo stampato; munite di un bollo di 50 soldi, essere firmate dall'offerente e saranno da presentarsi all'i. r. comando dell'arsenale marittimo in Pola fino alle ore 12 mer. del giorno sopraindicato.

Eventuali osservazioni che l'offerente credesse di fare sono da estendersi sopra un foglio separato e da allegarsi all'offerta.

Offerte che arrivassero in via telegrafica non verranno prese in considerazione.

Nell'atto che producono le offerte, i concorrenti dovranno depositare il vadio indicato in calce d'ogni tabella in note austriache, od in obbligazioni del credito pubblico che siano idonee per cauzione.

Il vadio del deliberatario della somministrazione verrà trattenuto in deposito fino a che verrà completata la cauzione prescritta; quelli degli altri concorrenti verranno loro restituiti tosto che sarà chiusa l'asta.

Quei concorrenti che non sono ditte già conosciute ed accreditate avranno d'addimostrare autenticamente, che si occupano nel commercio o nella produzione degli oggetti offerti.

Offerte posteriori e che non fossero estese secondo le condizioni stabilite non sono ammissibili.

Le ulteriori condizioni, tabelle degli oggetti da fornirsi, e formulari per le offerte potranno essere prelevati presso il comando dell'arsenale marittimo in Pola, il comando distrettuale di marina in Trieste e le camere di commercio ed industria a Vienna, Budapest, Trieste, Zagabria, Fiume, Zara, Rovigno, Lubiana, Graz, Klagenfurt, il municipio di Villacco nonchè presso la sezione della marina dell'i. r. ministero di guerra dell'Impero.

Pola li 6 settembre 1877.

Dall'i. r. comando dell'arsenale marittimo.

N. 1534 3—3

EDITTO.

Con petizione 5 marzo a. c. N.ro 1534 l'amministrazione dei comunisti di Selve impetiva Zamaria Suppicich per pagamento di fior. 26:30.

Con decreto pari data e numero veniva prefissa udienza pel dì 21 luglio a. c. colle avvertenze portate dalla procedura per importi minimi.

Essendo l'impetito suddetto assente d'ignota dimora, si diffida il medesimo di presentarsi o personalmente in detto giorno o di notificare un suo procuratore munito dei documenti che credesse necessari alla diffesa della causa, con avviso che infraltanto gli viene a suo rischio e spese nominato in curatore l'avvocato d.r Bujas perchè la trattazione della causa abbia a seguire a tenore del vigente regolamento, altrimenti dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze.

Zara 21 luglio 1877.

Dall'i. r. prerura urbana.

N. 1234-civ. 3—3

EDITTO.

Per la celebrazione del primo e secondo incanto di due terreni in Banjol esecutati dall'i. r. procura di finanza dalmata a Cristoforo q.m Giacomo Galzigna, restano fissati i giorni 15 ottobre e 15 novemb. 1877.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 72).

Arbe 22 agosto 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 451-civ. 3—3

EDITTO.

Si porta a comune notizia che per la tenuta della triplice subasta della casa oppignorata dalla c. r. procura di Finanza dalmata in Zara ad Antonio Seranovich q.m Giorgio, e della quale tratta l'editto di data odierna 1.a pubblicazione furono fissati i giorni 24 settembre, 29 ottobre e 26 novembre 1877 dalle ore 9 a. m. alle 12 meridiane.

(Vedi 1 pub. al n.ro 72).

Cittavecchia 29 marzo 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 4259-civ. 2—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia, che il terzo incanto degli enti descritti nell'editto 6 giugno a. c. N.ro 2834 e pubblicato nei N.ri 53, 54, 55 a. c. di questo foglio, fu rideputato pel dì 13 ottobre p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

Dernis 6 settembre 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2458-civ. 2—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia, che il terzo incanto degli immobili descritti nell'anteriore editto 6 maggio a. c. N.ro 2661, e pubblicato nei N.ri 51, 52 e 53 di questo foglio a. c. fu rideputato pel dì 13 ottobre p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

Dernis 6 settembre 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 826-civ. 1—3

EDITTO.

L'i. r. giudizio distrettuale di Vergorac porta a pubblica notizia che nel giorno 22 aprile 1877 moriva intestata nel villaggio di Podprolog Iva Rakušić ved. di Andrea Jelavić lasciando superstiti i figli Ivan e Matteo.

Essendo ignoto al giudizio ove dimori quest'ultimo, lo si eccita e insinuare qui la sua dichiarazione d'erede, entro un anno decorribile dalla data del presente editto, poichè altrimenti si procederà alla ventilazione ereditaria in concorso degli altri eredi insinuatisi e del deputatogli curatore Mijo Jelavić fu Frane da Podprolog.

Vargorac 3 settembre 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

1—3

LIEFERUNGS-AUSSCHREIBUNG.

Zur Sicherstellung des Montursbedarfes der Mannschaft des k. k. Matrosen-Corps für das Jahr 1878 wird am 17. Oktober 1877 beim k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Section) in Wien eine Offertverhandlung abgehalten werden.

Die Lieferungs-Gegenstände sind:

1. Gruppe: Tuch, Tuch- und Wollsorten.
2. Gruppe: Wäsche und andere Leinwand-Artikel.
3. Gruppe: Fussbekleidung und andere Ledersorten.
4. Gruppe: Wirkwaaren (Fussochen, Leibel).
5. Gruppe: Kopfbedeckungs- Artikel.
6. Gruppe: Posamentirwaaren, Marine-Kappenbänder, Halsflöre und Halsschleifen.
7. Gruppe: Metall-Waaren.

Diejenigen, welche sich an dieser Lieferung zu betheiligen wünschent werden hiemit eingeladen, ihre schriftlichen, gestempelten und gehörig versiegelten Offerte längstens am 17. Oktober 1877 bis 11 Uhr Vormittags beim k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Section), in Wien (I. Bezirk, Dobelhofgasse Nr. 7) zu überreichen, wobei bemerkt wird, dass dem Kleingewerbe die thunlichste Berücksichtigung zugewendet werden wird.

Die Offerte müssen mit dem fünfperzentigen Reugelde in einem besonderen Umschlage entweder in barem Gelde oder in Werthpapieren, die zur Cautionsbildung als geeignet erklärt sind, dergestalt belegt sein, dass das Reugeld gezählt und übernommen werden kann, ohne die Offerte selbst öffnen zu müssen.

Auf dem besonderen Umschlage des Reugeldes sind die Münz- und Papiersorten des letzteren genau zu bezeichnen.

Mit den Offerten ist auch der glaubwürdige Nachweis beizubrigen, dass, der Offerent zu Erfüllung der in Aussicht genommenen Lieferungen die Befähigung und die Mittel besitze.

Die Anbote können entweder auf einzelne Artikel, auf eine, mehrere oder alle Gruppen lauten, doch müssen die Preise für jeden einzelnen Artikel in Bank- oder Staatsnoten österreichischer Währung genau und bestimmt mi Ziffern und Worten angegeben sein.

Das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Section) behält sich die Ratifikation des Ergebnisses der Offertverhandlung, sowie die uneingeschränkte Wahl unter sämmtlichen Offerenten, eventuell die Verhandlung wegen Verlängerung der bestehenden Contrakte vor.

In telegraphischen Wege, oder nach dem festgesetzten Termine eingelangte Offerte, sowie diejenigen Anbote, welche ohne genaue Angabe der Lieferungs-Gegenstände und der Preise blos im Allgemeinen einen Prozenten-Nachlass auf die Preise anderer Concurrenten zugestehen, werden wie auch die Bedingung, nur die Lieferung der gesammten offerirten Artikel übernehmen zu wollen, nicht berücksichtiget.

Die Bezahlung der eingelieferten Artikel wird in Staats- oder Banknoten geleistet, eine Agiovergütung aber unter keiner Bedingung zugestanden.

Die Einlieferung der Monturssorten und der übrigen Artiket muss mit Ein drittel bis 31. Jänner, mit Ein drittel bis 15. März, und vollzähling bis 30. April 1878 beendet sein.

Die übrigen Bedingnisse dieser Lieferung, sowie die nähere Angabe der Gattung und Menge der einzuliefernden, zu jeder Eingangs genannten sieben Gruppen gehörenden einzelnen Artikel können bei dem k. k Militär-Hafen-Commando in Pola, Seebezirks-Commando in Triest, und beim k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Section) in Wien, ferner bei den Handels- und Gewerbekammern in Wien, Linz, Brünn, Preg, Buda-Pest, Graz, Laibach, Reichenberg, Klagenfurt, Triest, Zara, Rovigno, Fiume, Krakau, Lemberg, Kronstadt und Agram, die betreffenden Muster aber bei den drei erstgenannten Marine-Behörden eingesehen werden.

Offerte-Formulare.

Ich Endesgefertitgter erkläre hiemit, die vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Section) bezüglich der Monturs-Lieferung für das Jahr 1878 aufgestellten allgemeinen und besonderen Bedingnisse eingesehen zu haben und erbiete micht nachfolgend benannte Monturssorte nach diesen Bedingnissen und in der darin bezeichneten Menge zu den nachstehenden Preisen Loco Pola liefern zu wollen, und zwar:

. . . Paletot à . . . fl. . . . kr. Schreibe . . . . Gulden . . . . . . Kreuzer per Stück. . . . . Tuchpantalon à . . . . fl. . . . . . kr. Schreibe . . . . Gulden . . . . . Kreuzer per Stück. . . . Paar Schuhe à . . . . fl. . . . . kr. Schreibe . . . . Gulden . . . . Kreuzer per Paar.

und so weiter.

Für diese halte ich mit dem abgesondert beigeschlossenen Reugelde von . . . . . fl. . . . . kr.

Datum

Unterschrift:

Tauf- und Zuname, Gewerbe und genaue Adresse des Offerenten.

Auf dem Umschlage.

Offerte des N. N. wohnhaft in N. auf die Marine-Monturs-Lieferung pro 1878.

An das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Section)

in Wien, I. Bezirk, Dobelhofgasse N.r 7.

Aeiliegend im besonderen Umschlage das Badium per . . . . fl. . . . . .

Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Section).

N. 3832-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 13 ottobre, 14 novembre e e 15 dicembre p. v. terransi i triplici incanti per la vendita dei terreni in calce descritti oppiguorati da Ivanica ved. q.m Pava Šare per se e quale tutrice, ed Ilija Eler contutore del min. Nikola Šare q.m Luka, alli Barisa Šare di Ivan e Joko Šare q.m Mate da Ružić o ra nel' ergastolo di Capo d' Istria, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1825. prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due non al disotto di tal prezzo prezzo ed al terzo poi a qualunque, verso deposito del vadio del 10 per cento, del quale però saranno esonerati gli esecutanti pel caso si facessero deliberatari, come pure da quello del prezzo di delibera, fino all' ammontare del loro credito ed accessorj.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni a Sedramić.

1. La casa descritta al n.ro 19 dell' instanza e costrutta in muro a seco lunga metri 8, larga 5, alta 2 1|2 coperta con falasco, la quale confina da borra jara di Gergo Šare, da mezzodì ograda dei debitori, da scilocco pascolo e da maistro Ivan Šare.

2. La casa descritta al n.ro 20 dell' instanza e costrutta con muro in calce lunga metri 11 larga 6 ed alta 2 1|2 coperta con placche con entro un grande cassone, intitolato amban, fra confini da borra pascolo, da mezzodì cortile appartenente alla casa descritta al n.ro 1, da scilocco monte da maistro cortile.

3. La casa ad uso amban descritta al n.o 22 dell' instanza non più esiste dacchè il suolo ne fu occupato dalla casa descritta al n.ro 2 della presente.

4. La jara descritta al n.ro 21 dell' instanza e costrutto con muro a secco lunga metri 7, larga 6 ed alta 1 1|2 coperta con falasco, fra confini da borra, mezzodì e maistro i debitori e da scilocco monte.

5. La pojata descritta al n.ro 23 dell' istanza e costrutta con muro a seco coperta con falasco lunga metri 6, larga 4 1|2, alta 2, fra confini da bora Ivan Sare, da mezzodì Ivan Sare, da scilocco muracca, e da maistro aja dei debitori.

6. Il terreno arativo Drage descritto al n.ro 15 dell' instanza, fra confini di giornate 1|2 da borra Grgo Sare, dal mezzodì lo stesso da scilocco Ivan Sare e da maistro Mate Sate.

7. Il terreno arativo Krc descritto al n.o 16 dell' instanza e dell' estesa di giornate una di arativo fra confini da tutti i lati Ivan Šare.

8. Il terreno Vertal descritto al n.ro 18 dell' instanza dell' estesa di 1|2 giornata di arativo fra confini da borra case dei debitori, da scilocco strada e da maistro strada ed Ivan Sare.

9. L' ograda descritta al n.ro 17 dell' instanza con entro un orto di circa un zappatore ed è dell' estesa di 10 campi se fosse arativo con bosco giovane di rovere, fra confini da bora casa ed orto dei debitori, da mezzodi Ivan Bernarda, da scilocco Gergo Sare e da maistro Ivan Sare.

10. Il terreno više Dunavca descritto al n.ro 14 dell' instanza, e dell' estesa di giornate 1|2 di arativo fra confini da tutti i lati pascolo comunale.

Beni a Ružić.

1. La casa descritta sub n.ro 24 dell' instanza sita nel comune censuario di Ružić, lunga metri 6, larga metri 6, alta 1 1|2, costrutta con muro in calce coperta con falasco, fra confini da bora Ilija Sare da mezzogiorno il debitore Ivan Sare, da scilocco case dei debitori e da maistro aja (guvno).

2. La pojata descritta al n.ro 25 dell' instanza sita in Ružić lunga metri 7, larga 4, alta 1 1|2, costrutta con muro a seco, coperta con falasco, fra confini da borra e maistro adiacenze, da mezzodì Ilija Sare, e da scilocco Ivan Sare.

3. Idem di sotto al suddetto fra confini da mezzodi Bosco Savav Gjedović, da borra la moglie di Kersto Pavlović di siclocco Luka Markov Pavlović, da ponente Stanko Giakonović.

4. Il vignato descritto al n.ro 12 dell' instanza denominato na Glavrci dell' estesa di 6 zappe, fra confini da borra strada, da mezzodì Josip Sare, da scilocco i debitori, e da maistro Dakulen Milaković

5. Il terreno descritto al n.ro 2 dell' instanza, denominato Dolac dell' estesa di giornate 1 1|2 di arativo fra confini da borra Ante Žalia, da mezzodì monte, da scilocco Ivan Kutuvuk da maistro Joko Žekonja.

6. Il terreno arativo descritto al n.ro 10 dell' instanza, denominato pod Asuzan dell' estesa di 1|2 giornata fra confini da borra strada, da mezzodì eredi di Paval Elez, da scilocco Josip Jukas, e da maistro Ivan Sare.

7. Il terreno descritto al n.ro 9 dell' instanza sito in Ružić, denominato pod Osajam vise Aste dell' estesa di 1|2 giornata, fra confini da borra prati, da mezzodì strada, da scilocco Joso Sare, da maistro Ivan Sare.

8. Il terreno descritto al n.ro 8 dell' instanza, denominato Baricuša dell' estesa di giornate 1 di arativo, fra confini da borra fiume Cekolo, da mezzodì Ivan Vestio, da scilocco Gergo Speranda da maistro Ivan Sare.

9. Il terreno descritto al n.ro 17 dell' instanza, denominato Lng dell' estesa di 1|2 giornata fra confini da borra fiume Cekolo, da mezzodì Josip Elez, da scilocco Ivan Sare, maistro Mate Sare.

10. Il terreno descritto al n.ro 6 dell' instanza, denominato Livoda, fra confini da borra fiume Cekola, da mezzodì Mate Sare, da scilocco Mate Sare, da maistro Ivan Sare.

11. Il terreno descritto al n.ro 11 dell' instanza, denominato Livoda dell' estesa di 1|4 di campo, fra confini da borra strada, da mezzodì e scilocco Josip Sare, da maistro Ivan Kursvick.

12. Il terreno descritto al n.ro 5 dell' instanza, denominato Brižine dell' estesa di giornate 1|2 di arativo fra confini da borra Mate Sare, mezzodì strada, scilocco Mate Sare, maistro Ivan Sare.

13. Il terreno descritto al n.ro 4 dell' instanza, denominato Brižine dell' estesa di 1|2 giornata fra confini da borra fiume Cikola, da mezzodì strada, da scilocco Ivan Sare, da maistro Toma Sare.

14. Il terreno descritto al n.ro 3 dell' instanza sito in Ružić denominato Sljive di giornate 2 abbondante, fra confini da borra strada, da mezzodì Ilija Sare, scilocco Mate Sare e da maistro Ivan Sare.

15. Il terreno descritto al n.ro 13 dell' instanza, denominato Dolaz dell' estesa di 1 giornata, fra confini da borra eredi q.m Nicolò Grubissić, da mezzodi Ilija Sare, da scilocco pascolo e strada e da maistro Grgo Speranda.

Dernis 5 agosto 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2961-civ. 2—3

EDITTO.

Nel giorno 12 ottobre p. v. dalle ore 9 ant. alle 1 pom. si terrà il terzo incanto pella vendita della casa esecutata da Vincenzo Marinković Torchetto a Nicolò Mekiarić ferme le condizioni portate dalla 1.a pubblicazione del presente.

(Vedi 1.a pub. al n.o 69).

S. Pietro 7 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1643-civ. 2—3

EDITTO.

Si notizia l' assente d' ignota dimora Nicolò Urlić fu Bartolomeo da Drašnice, esser stata in data 15 corr. sub pari N.ro presentata da Antica Urlić ved. di Pietro Lulić da Igrane, petizione in confronto di esso assente et LL. CC. in punto di pagamento della quota ereditaria o sua divisione, ed accessorj, ed essergli stato deputato d' ufficio in curatore ad hoc Giovanni Urlić fu Giovanni da Drašnice.

Gl' incomberà quindi far tenere in tempo debito cioè prima del giorno 9 novembre p. v. fissato per l' udienza al curatore medesimo gli eventuali mezzi di diffesa che stassero in suo potere, giacchè diversamente dovrà a se attribuire le conseguenze della sua inazione.

Makarska 16 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 4964-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Marta Bagić a Nicolò Lončar q.m Luca et ll. ce.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 72).

Sebenico 20 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

Br. 619-zap. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Usljed zaključka obćinskoga vieća od 19 travnja t. g. podpisano upraviteljstvo otvara natječaj na mjesto obćinskoga liečnika obćine Drniške, sa godišnjom plaćom od for. 1000 povisivši do for. 1200 sa odobrenjem obćinskoga vieća istog, koji će mu biti izplaćeni u jednake rokove, svakoga mjeseca unapried, iz blagajnice obćinske.

Natjecatelji podmitiće svoje molbenice podpisanom upraviteljstvu podkripljene sviedočanstvim uoblašćenja na ljekarsku struku, vidarstvo, primaljstvo i poznavanje narodnoga jezika jugoslavenskoga i talijanskoga, kroz neprodužívi red od šest nedjeljâ danâ, koje iztiću od prvoga uvršćenja ove objave u „Narodnom Listu“ i Objavitelju Dalmatinskom.“

Ostali uvieti službe biti će ustanovljeni sa osobitom pogodbom, smislu § 10 zakona pokrajinskoga od 27 veljače 1874.

Drniš 28 kolovoza 1877.

Od obćinskoga upraviteljstva

Načelnik.

M. Nakić.

Prisjednik,

S. Mianović.

Alli 31 agosto 1877 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . f. 107,170:—
ed i versamenti coi libretti di deposito a . . . . . „ 182,565:43

Spalato 1 settembre 1877.

La Direzione.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 75. - Zara, Mercoledì 19 Settembre 1877.

Br. 75. - U Zadru, u Sriedu 19 Rujna 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade do unaprie i namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica, con sovrana risoluzione del 30 agosto a. c., si è graziosissimamente degnata di conferire la croce di cavaliere dell'ordine di Francesco Giuseppe al canonico onorario, arciprete e parroco in Arbe, Antonio *Nimira*, in ricognizione della sua lunga, fedele e meritoria operosità.

Sua Maestà i. e r. apostolica, con sovrana risoluzione del 1. settembre a. c., si è graziosissimamente degnata di nominare il parroco di Stretto in pensione, Don Giuseppe *Raimondi* a canonico presso il capitolo collegiale in Traù.

N. 49 — AVVISO. — 2—3

Gli esami di abilitazione all' insegnamento nelle scuole popolari generali e nelle civiche avranno principio il giorno 22 ottobre an. corr. dinanzi alla locale i. r. commissione esaminatrice.

Quelli che intendono assoggettarsi a tali esami, devono insinuarsi per iscritto alla direzione dell' i. r. commissione esaminatrice fino al dì 15 ottobre suddetto, indicando l' abilitazione che desiderano conseguire, giusta i §§ 4 e 5 dell' Ordinanza ministeriale 5 aprile 1872.

All' istanza, munita del relativo bollo, i candidati allegheranno:
a) Una breve esposizione delle circostanze personali e del corso di loro educazione;
b) L' attestato di maturità conseguito presso un istituto magistrale;
c) La prova di un' applicazione triennale presso una scuola pubblica o privata, avente il diritto di pubblicità.

Zara, 11 settembre 1877.
Dall' i. r. commissione esaminatrice.

SLUŽBENI DIO.

N. C. i K. Apoštolsko Veličanstvo vrhovnom odlukom 30t. g. kolovoza premilostivo se udostojalo da udieli križ viteza reda Franja Josipa počastuomu kanoniku, nadžupniku i župniku u Rabu, Antunu *Nimiri* u priznanje njegove duge, vjerne i zaslužne radinosti.

Njegovo c. i k. apoštolsko Veličanstvo vrhovnom odlukom 1vog rujna t. g. premilostivo se udostojilo da imenuje tiešnjanskog župnika u mirovini, Dum Josipa *Raimundia*, kanonikom kod zbornog kapitula u Trogiru.

Br. 49. — OBIAVA. — 2—3

Izpiti usposobljenja za obučavanje u pučkih obćenitih i gradjanskih učiona započeti će, pred ovdješnjim izpitateljnim povjerenstvom, dne 22 listopada t. g.

Oni koji kane podvrći se takovim ispitom neka se pismeno prijave do 15 istoga listopada Ravnateljstvu Ispitateljnoga Povjerenstva i neka naznače po propisih §§ 4 i 5. Ministarske Naredbe 5 travnja 1872, u čem se žele usposobiti.

Uz prošnju, odnosnom biljegovkom priskrbljenu, prijavnici će priložiti:
a) Kratak opis svoga života i naobraženja,
b) Svjedočbu zrelosti postignutu kod kojega Učiljišta,
c) Dokaz trogodišnje službe kod kakove javne ili javnošću uoblašćene učione.

U Zadru, 11 rujna 1877.
Od c. k. izpitnoga povjerenstva.

PARTE NON UFFICIALE.

Leggiamo nella *Wiener Zeitung*: Secondo comunicazioni degne di fede, che riceviamo da Cassovia, il toast portato da Sua Maestà l'Imperatore, al pranzo che ebbe luogo l'11 corrente, era del seguente tenore: „Alla salute del Mio caro amico, l'Imperatore di Russia, il cui onomastico solennizziamo quest'oggi. Iddio conservi e protegga Sua Maestà!".

In una lettera da Varsavia alla *politische Correspondenz* assicurasi che nei circoli militari russi è desiderata la fine della campagna e la stipulazione della pace prima dell'inverno: sarebbero per buona parte tali tendenze che influirebbero sugli atti della direzione della guerra, criticati molto nel paese stesso da persone competenti.

Se è vero che la pace non abbia probabilità d'essere conchiusa prima dell'inverno, e supposto che anche l'attuale periodo delle operazioni non si chiuda in favore dei russi, non resterebbe, a giudizio di molti, che l'alternativa: o di un armistizio o di una ritirata nella Rumenia. L'esercito russo mal saprebbe, in tale ipotesi, sostenersi nelle sue posizioni in Bulgaria, anzitutto perchè lo stato del Danubio renderebbe impossibile la conservazione dei ponti e perciò irto di mille enormi difficoltà il vettovagliamento delle truppe. Tanto basterebbe per fare dell'evacuazione della Bulgaria una necessità. Il generale Totleben prepara nel Danubio, sulla sponda turca, la costruzione di una testa di ponte fortificata per assicurare in ogni caso il rivalico del Danubio nella primavera.

L'attuale stato degli animi nella Russia merita il maggiore interesse.

Il corrispondente versaviese afferma che il principio dinastico non è in veruna parte scosso nè minacciato: non nega però che i malcontenti esistano, ma contro gli uomini ora al timone del governo, che accusansi di non avere abbastanza bene preparato il paese a realizzare i suoi voti ed accrescere il prestigio russo. Ma queste accuse sono per la massima parte ingiuste, e non tutta la nazione russa vi si associa. Quegli di cui si dice vacillante la posizione, è Ignatieff: egli nutrì e trasfuse in altri un concetto falso dello stato e della vitalità dell'impero ottomano. Oltre ad Ignatieff, impallidirebbe pure la stella di Tscherkaski. Dal silenzio poi del corrispondente si dedurrebbe che il principe di Gorciakoff goda tuttavia di sufficiente fiducia.

Interno.

Vienna, 12 settembre. Il comitato al compromesso esaurì senza rilevante discussione i restanti paragrafi della legge sul dazio degli spiriti, passando tosto alla terza lettura. Suess fu nominato relatore.

NESLUŽBENI DIO.

Čitamo u *Wiener Zeitung*: Po vjerodostojnim priobćivanjima, koja primamo iz Košica, napitnica Njegova Carskog Veličanstva bila je sliedećeg načina: „U zdravlje Moga dragog prijatelja, Ruskog Cara, čigov imendan danas svetkujemo. Neka Bog uzdrži i zaštiti Njegovo Veličanstvo!"

U jednom pismu iz Varšave na *politische Correspondenz*, osjegurava se da se u vojničkim ruskim kruzima žudi svrha vojnice, i ugovor mira prije zime: bile bi u većem dielu te težnje, koje bi uplivale načine ratnog pravca, korene mnogo u istom mjestu od pristojnih osoba.

Ako je istina da nema prilike da se mir sklopi prije zime, i predpostavljajuć da se sadanja doba djelovanja ne svrši u korist rusa, nebi ostalo nego jedno od to dvoje: ili primirje, ili uzmak u Rumunsku. Ruska vojska hrdjavo bi znala, u tom slučaju, uzdržati se u položajima u Bugarskoj, prije svega jer stanje Dunava učinilo bi nemogućim uzdržanje mosta, i zato bi preveć težko bili obskrbiti hranom vojsku. Toliko bi dosta bilo da odlazak iz Bugarske postane potrebom. Gjeneral Totleben pripravlja u Dunavu, na turskoj obali, sgradu utvrdjene mostne glave da osjegura u svakom slučaju novi prelazak Dunava u proljeću.

Sadanje stanje duhova u Ruskoj zaslužuje najveću zanimivost Varšavski dopisnik tvrdi da dinastičko načelo nije nipošto podrmano ni priećeno; ipak ne nieka da obstoji nezadovoljnih ali proti ljudima koji su sada na glavi vlade, koji se obtužuju da nisu dosta dobro pripravili domovinu da izvrši njezine želje i poveća upliv ruski. Ali doista ove tužbe su u najvećem dielu nepravedne, niti ih vas narod ruski priznaje. Onaj, o kome se govori da mu je položaj nestalan, jest Ignatiev; on je gojio i u druge prelio krivi pojam stanja i živosti turskog carstva. Osim Ignatieva pobliedila bi takodjer Čerkaskieva zviezda. Iz mûka pako dopienika može se proizvesti da knez Gorčakovo uživa ipak dovoljno pouzdanje.

Naše zemlje.

Beč, 12 rujna. Odbor pristatka izcrpi bez znamenita pretresanja ostale paragrafe zakona o carini na žeste, prolazeć odmah na treće čitanje Suess bi imenovan izvjestiteljem.

Digitized by Google

La *Politische Carrespondenz* ha i seguenti telegrammi:

Costantinopoli, 12. (Ufficiale). Aarifi pascià fu nominato ambasciatore a Parigi: Essad pascià ambasciatore a Vienna col rango di bala; e Turkhan bey inviato a Roma.

Bukarest, 12. L'azione russo-rumena su Plevna fu diretta sino a ieri ad accerchiare sempre più strettamente il nemico. Parecchi attacchi vigorosi da parte dei Turchi andarono falliti. I Russi ed i Rumeni contano 80.000 uomini e 356 cannoni; Osman pascià circa 60,000 uomini e 220 cannoni. I Rumeni daranno il primo assalto. Il nuovo ponte sul Danubio a Nicopoli fu compiuto ierlaltro. La divisione Imeretinsky, dopo aver lasciato alcuni battaglioni a Lovcia, si è recata a Bogat.

Belgrado, 12. Il Principe di Montenegro comunicò al principe Milan la resa di Niksić, in seguito a che Milan ed il gabinetto serbo inviarono le loro congratulazioni al principe Nicola. Questi ricevette contemporaneamente la gran croce dell'ordine di Takova. Il principe Milan ispezionò il campo di Topcidere e la fortezza di Belgrado. Vengono mandati continuamente cannoni e munizioni ad Aleksinac e Deligrad.

13 settembre. Il club della sinistra deliberò ad unanimità di passare alla discussione articolata del progetto di riforma delle imposte sulla base del rapporto della maggioranza. Alla presidenza e agli altri uffizi del comitato furono nella seguita elezione riconfermati coloro che ne erano già rivestiti, avendo il dr. Herbst rifiutato l'offertagli presidenza.

La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Cetinje, 12. Presso Jezero ebbe luogo un grande combattimento, nel quale i Montenegrini riportarono una splendida vittoria. Una parte del corpo turco fu tagliata fuori. Contemporaneamente si combatteva a Farmaki-Dinos coi Turchi, che avevano preso l'offensiva in numero preponderante, ma che dopo un combattimento di 6 ore furono respinti con gravi perdite.

Belgrado, 13. Oggi è cominciata la marcia dei regolari dal campo di Topčidere verso Aleksinac. Tutto il parco di artiglieria, colle relative colonne di munizioni, ha oggi abbandonato Belgrado.

La *Pol. Corr.* annunzia che le unite armate russa e rumena presero d'assalto Grivica, la più forte posizione di Osman pascià presso Plevna.

— 14 settembre. (Camera dei deputati). — Continuazione della discussione generale sulla riforma delle imposte. Dopo che ebbero parlato Kronawetter, Scharschmidt e Schöffel, prende la parola il ministro delle finanze per porre in rilievo la necessità di abolire l'opprimente sistema della presente imposta rendita. L'oratore fa valere la circostanza che già la sola riduzione del 10 per cento nell'imposta-rendita parla a favore della desiderata riforma. Ringrazia il comitato per il suo esauriente lavoro che corre parallelo colla proposta governativa; confuta le eccezioni elevate contro di questa, e spera sollecita la definitiva evasione dell'affare, colla quale sarà sciolto un problema economico di primo rango, sciolto un compito di giustizia sociale, e consolidato il credito dello Stato. (Applausi). Prossima seduta domani.

La *politische Crrrespondenz* ha i seguenti telegrammi:

Bucarest, 14. Circolano voci sfavorevoli sulla situazione dei Russi al passo di Scipka. Il nuovo ponte presso Nicopoli era l'altrieri ancora incompiuto per mancanza di barche. La guardia russa non sarà tutta sul teatro della guerra prima del 1. ottobre. L'armata del Principe ereditario si è, dopo una serie di micidiali combattimenti, ritirata tutta dietro la Jantra.

Bucarest, 14. Alla presa del ridotto di Grivica i Rumeni si sono splendidamente distinti. Due assalti furono respinti sotto gli occhi dello Czar; al terzo attacco le trincee furono prese con scale l'assalto. La terza e quarta divisione rumena, per lo più volontari, ebbero 269 morti e 1031 feriti. — L'altrieri i turchi tentarono di riprendere Grivica, ma furono respinti con enormi perdite. Col giorno stesso si cominciarono a bombardare da Grivica gli altri punti. La presa di Plevna è imminente.

Leopoli, 12 settembre. Quest'oggi alle 12 mer. giunse il Nunzio apostolico Jacobini, e fu ricevuto solennemente alla stazione della ferrovia.

Gorizia, 13 settembre. S. A. I. e R. l'Arciduca Rainieri è partito alle ore 5 e mezzo per Trieste.

Cassovia, 11 settembre. S. A. R. il principe Leopoldo di Baviera, giunto ieri sera alle ore 10 con treno speciale, fu ricevuto alla stazione da Sua Maestà l'Imperatore e dalle loro Altezze Imp. e Reali gli Arciduchi Alberto e Giovanni Salvatore. Il supremo conte Darvas ed il borgomastro Münster precedevano la carrozza imperiale. S. M. l'Imperatore ed i serenissimi Principi furono salutati dovunque calorosamente.

— 12 settembre. S. M. l'imperatore rilasciò un sovrano autografo al comandante militare tenente-maresciallo Ziemiecki, incaricandolo di esprimere a tutti i generali, agli ufficiali stabali e superiori, nonchè alle truppe, la piena soddisfazione e ricognizione dell' Imperatore per l'ordine esemplare, la bella tenuta e l'alto grado di perfezionamento di cui diedero prova. Al comandante dei Honved fu rilasciato un eguale autografo.

Sua Maestà l'Imperatore si recò questa mattina alle ore 6 in compagnia delle LL. AA. II. e RR. gli Arciduchi Alberto e Giovanni, e di S. A. R. il Principe Leopoldo di Baviera, con un numeroso seguito, al campo delle manovre. La 32.a divisione aveva l'incarico di fare una ostinata resistenza nella posizione di Enyiczke, e di mantenerla sotto ogni circostanza sino alle ore 12 La 15.a divisione dovea coprire la direzione dell'attacco con distaccamenti di cavalleria avanzata, ed attaccare l'ala sinistra dell'avversario con due brigate e con tutta la cavalleria.

La 32.a divisione eseguì perfettamente il suo compito, ed alle ore 12 incominciò a ritirarsi nella seconda posizione per assicurare il passo di Hernard. La divisione occupava le vicine alture, sgombrando in pari tempo il villaggio.

La 15.a divisione s'impossessò di Enyczke e stava prendendo le necessarie disposizioni per gli ulteriori attacchi, allorchè Sua Maestà diede l'ordine di chiudere le manovre, che furono favorite anche oggi da bellissimo tempo. Riuscirono oltremodo splendidi l'attacco e la difesa di varî luoghi e dei boschi. Il contegno di tutte le truppe fu ottimo. Finite le manovre, Sua Maestà radunò i generali, gli ufficiali stabali e tutti i comandanti, e si degnò esprimere ad essi la sovrana soddisfazione per la tenuta, ed in ispecialità per il perfezionamento e la disciplina delle truppe.

Sua Maestà fece ritorno con tutto il seguito a Cassovia, ove giunse alle $2^1/_2$.

Oggi ha luogo la partenza di Sua Maestà per Czegled, mentre le truppe occuperanno i loro acquartieramenti. La popolazione si recò anche oggi numerosissima al campo delle manovre, salutando ovunque entusiasticamente S. M.

Czegled, 13 settembre. Sua Maestà l'imperatore si recò ier sera in compagnia di S. A. I. e R. il serenissimo Arciduca Giovanni Salvatore e S. A. R. il Principe Leopoldo di Baviera alla stazione di Cassovia, attraversando

Politische Correspondenz ima sliedeće brzojave:

Carigrad, 12 (Službeno). Aarifi paša bi imenovan poslanikom u Parizu; Essad paša poslanikom u Beču, dostojanstvom bali; a Turkhan bey bi poslan u Rim.

Bukarest 12. Djelovanje rusko-rumunsko na Plevnu bilo je do jučer na to upravljeno da se sve to tiesnije okruži neprijatelj. Mnogi snažni napadi sa turske strane nisu pošli za rukom. Rusi i Rumuni broje 80,000 ljudi a 356 topova; Osman paša okolo 60,000 ljudi i 220 topova. Rumuni će dati prvi napad. Novi most na Dunavu u Nikopolju bi prekjučer dovršen. Oddiel Imeretinsky, pošto je ostavio nekoliko bataljuna u Lovči, pošao je u Bogat.

Biograd, 12. Crnogorski knjaz javi knjazu Milanu predanje Nikšića, uslied čega Milan i srbska vlada poslaše svoja čestitanja knjazu Nikoli. Ovaj primi u isto vrieme veliki križ Takovskog reda. Knjaz Milan pregleda Topčidersko polje i biogradsku tvrdjavu. Šalju se neprestano topovi i streliva u Aleksinac i Deligrad.

13 rujna. Klub ljevice odluči jednoglasno da se prodje na člankovito pretresanje osnove za preinaku poreza na osnovi izviesti većine. Za predsjednistvo i ostale odborske službe bili su u izboru potvrdjeni oni koji su i prije bili, pošto D.r Herbst nije se primio ponudjenoga mu predsjedništva.

Politische Correspondenz ima sliedeće brzojave:

Cetinje, 12. Kod Jezera bila je velika bitka, u kojoj su Crnogorci održali sjajnu pobjedu. Dio turskog tiela bi odciepljen U isto vrieme se je borilo kod Pharmaki-Dinos s Turcima koji su bili preuzeli napad u preteżnijem broju, ali, poslje bitke 6 rata bijahu odbiveni velikim gubitcima.

Biograd, 13. Danas je počelo kretanje redovitih s Topčidvrskog polja put Aleskinca. Sve topovište s dotičnim strelivskim stubima ostavilo je danas Biograd.

Pol. Corr. javlja da zdražene vojske ruska i rumunska oteše jurišem Grivicu, najsnažniji položaj Osman paše kod Plevne.

14 rujna. (Zastupnička kuća). Nastavak obćeg pretresanja o preinaci poreza. Pošto su govorili Kronawetter, Scharschmidt i Schöffel, uzimlje rieč financialni ministar da uvaži potrebu da se ukine težki prihodni porez. Govornik uvažuje okolnost da već samo stezanje od 10 po sto u prihodnom porezu govori za žudjenu preinaku. Zahvaljuje odboru za njegov izcrpivi rad, koji ide uz pored sa vladinim predlogom; pobija iznimke podignute proti ovom i nada se da će se pospješiti konačna obava ovog posla, kojom će biti riešen gospodarstveni zadatak prvog reda, riešena zadaća družtvene pravednosti, i utvrdjena slava države. (Odobravanja). Dojduća sjednica sutra.

Politische Correspondenz ima sliedeće brzojave:

Bukarest 14. Čuju se zli glasi o položaju Rusa na Šipkinom klancu. Novi most kod Nikopolja ne bijaše prekjučer još svršen iz oskudice ladja. Ruska straža neće sva biti na bojištu prije 1vog listopada. Vojska Carevića nasljednika, iza susljedice krvnih bitka, uzmakla je jučer sva za Jantrom.

Bukarest 14. U uzeću Grivickog sbjega, Rumuni su se sjajno odlikovali. Dva napada su bila odbivena pod Carevim očima; pri trećem napadu obkopi bijahu uzeti napadnim stubama. Treći i četvrti rumunski oddiel, ponajveće dobrovoljci, imali su 269 mrtvih i 1031 ranjenih. Prekjučer Turci pokušaše da natrag uzmu Grivicu, ali su bili odbiveni velikim gubitcima. Istim danom počeše se pucarati iz Grivice druge točke. Nastaje uzeće Plevne.

Lavov, 12 rujna. Danas u podne stignu papinski poslanik Jacobini i bi svečano primljen na željezničkoj postaji.

Gorica, 13 rujna. N. C. i K. Pr. Nadvojvoda Reiner odputovao je jučer u 5 i pô sati put Trsta.

Košice, 11 rujna. N. C. i K. Pr. Knjaz Leopoldo Bavarski, koji je sinoć osobitim povozkom stigao, bi primljen na postaji od Njegova Carskog Veličanstva i od Njihovih Carskih i. Kraljevskih Visostih Nadvojvoda Albreha i Ivana Salvatora. Najviši grof Darvas i načelnik Münster predlazili su carsku kolesnica. N. C, Veličanstvo i prevedri Nadvojvode bili su posvuda uzhićeno pozdravljeni.

N. Carsko Veličanstvo posla svojeručno pismo vojničkom zapovjedniku podmaršalu Ziemicki, nalažući mu da izrazi svim generalima, štapskim i višim častnicima i vojsci podpuno zadovoljstvo i priznanje Carsko za izgledni red, liepo držanje i visoki stepen savršenosti koji su pokazali. Honvendskom zapovjedniku bi jednako svojeručno pismo poslano.

Njegovo Carsko Veličanstvo podje jutros u 6 sati s Njih. C. i K. Vis. Nadvojvodama Albrektom i Ivanom, i s N. K. Pr. Knjazom Leopoldom Bavarskim, s velikom pratnjom na polje kretnja. 32.gi odiel imao je nalog da se okorno opire u položaju Enyiczke i da ga uzdrži pod svakim uvjetom do 12 sata. 15.ti odiel imao je pokriti upravljanje napada s odielima konjaništva, i napasti na lievo krilo protivnika su dvije brigade i sa svim konjaništvom.

32.gi odiel izpuni podpuno svoj zadaću, i u 12 sati poče uzmicati u drugom položaju da osjegura Hernadski klanac. Odiel zauzimljaše bližnje visine ostavljajuć u isto vrieme selo.

15.ti odiel zaposjedne Enyczke i priredjivaše sve što je potrebito za dalje napade, kad Njegovo Veličanstvo naredi da se svrši kretnja koja i danas bi podupria od preliepa vriemena. Presjajno su pošli za rukom napad i branjenje različitih mjesta i šuma. Pouašanje sve vojske bi predobro. Pošto se dovrši kretnja Njegovo Veličanstvo sakupi generale, š tapske častnike, i sve zapovjednike i udostoji se izraziti njima najviše zadovoljstvo za držanje a osobito za savršenje i zapt vojske.

Njegovo Veličanstvo vrati se sa svom pratnjom u Košice, gdje je stigao u $12^1/_2$.

Danas Njegovo Veličanstvo odlazi pud Czegleda, dočim će čete zauzeti njihove stane. Pučanstvo i danas ide u prevelikom broju na polje kretnja, pozdravljajuć posvuda uzhićeno N. V.

Czegled, 13 rujna. Njegovo Carsko Veličanstvo podje jučer sa N. C i K. Pr. prevedrim Nadvojvodom Salvatorom i N. K. Pr. Knjazom Leopoldom Bavarskim na Košićku staciju, prolazeć kroz glavne putove gradske sjajno raz-

Digitized by Google

le principali vie della città splendidamente illuminate. I pompieri, muniti di fiaccole, accompagnavano la carrozza imperiale, e la stazione della ferrovia era pure splendidamente illuminata con fuochi bengalici e stelle a gas. Tutte le autorità civili e militari, il clero ed il magistrato civico attendevano Sua Maestà l'Imperatore, che venne salutato da numerosissimo popolo con indicibile entusiasmo. Dopo preso congedo dagli astanti, Sua Maestà partì alle ore 9 precise fra entusiastici evviva e sventolar di cappelli per Czegled, ove erasi recato già prima S. A. I. e R. il serenissimo Arciduca Alberto col tenente-maresciallo barone Piret e seguito.

Questa mattina alle ore 5 Sua Maestà giunse a Czegled e fu ricevuto alla stazione dal tenente-maresciallo conte Pejacsević, dai generali, dagli ufficiali di stato-maggiore, dal supremo conte Szápary, dal borgomastro Bertha, dal clero, da una deputazione civica, dalle corporazioni ed associazioni, ed al suo ingresso nella città, festosamente imbandierata, venne salutato dalla numerosissima popolazione con interminabili grida di *eljen*. Sua Maestà discese in un palazzo appartenente al fondo di religione; l'Arciduca Giovanni, il Principe Leopoldo, il conte Bylandt, il tenente-maresciallo barone Mondel, il generale-maggiore de Beck, il tenente-maresciallo barone Schönfeld ed il seguito presero alloggio presso persone private. Il pranzo di Corte avrà luogo nel Casino. Oggi a mezzogiorno verranno ricevute da S. M. le autorità, il clero e le deputazioni.

Czegled, 13 settembre. Oggi ebbero luogo alla presenza di Sua Maestà l'Imperatore, le LL. AA. II. e RR. gli Arciduchi Alberto Leopoldo e Giovanni, e del seguito, le manovre di una divisione di cavalleria (14.a e 15.a brigata) contro un designato avversario. Lo sviluppo delle forze militari ebbe luogo in tre file, di cui una come fianco offensivo contro il fianco destro avversario. L'attacco fu splendido. L'aspetto dei reggimenti usseri 8, 9, 14 e 16 e dell'11.° reggimento dragoni era ottimo. Finite le manovre, ebbe luogo il *deflé* innanzi a Sua Maestà che ritornò dopo un'ora a Czegled, ove ricevette alle ore 3 i dignitari di Corte, il clero, le autorità civili e le deputazioni. Alle ore 5 pom. S. A. I. e R. l'Arciduca Giovanni partì per Komorn. Alle ore 6 ebbe luogo pranzo di Corte, al quale furono invitati le LL. AA. II. e RR. gli Arciduchi Alberto e Leopoldo, il Principe ereditario di Nassau, il ministro de Wenckheim, il consigliere intimo Lodovico de Tisza, i supremi conti Szápary e Kis, il vescovo Pertler di Waitzen, il tenente-maresciallo Scudier ed i generali del seguito imperiale. Sua Maestà si recò dipoi in compagnia degli aiutanti generali Mondel e Beck, ed acclamato di continuo da numeroso popolo, al Casino, ove suonava la banda musicale del 6.° reggimento di Pest.

Pola, 12 settembre. S. A. I. e R. il Principe ereditario ispezionò questa mattina le truppe di marina innanzi alla loro caserma, visitando pure quest'ultima. Indi si recò al forte *Francesco*, e poscia alle scuole di marina. Questa sera vi sarà illuminazione del porto a luce elettrica. Questa mattina giunse sulla corvetta *Dandolo* S. A. I. e R. l'Arciduca Stefano per salutare il Principe ereditario. — Ieri arrivò allo stesso scopo S. A. R. il Duca di Würtemberg, e ripartì quest'oggi.

— 13 settembre. Questa mattina, alle ore 8, S. A. I. e R. il Principe ereditario s'imbarcò sul *Seehund*, bastimento destinato a scuola delle torpedini, recandosi ad ispezionare gli apparati per le mine; indi ebbero luogo delle manovre con mine d'osservazione con esplosione Reysel, ed altre manovre con torpedini Harvay sopra una peota ancorata ed altri legni riguardati come oggetti nemici. Alle ore 12 e mezzo vi fu il *déjeuner*, al quale vennero invitati, oltre allo stato maggiore della corvetta *Dandolo*, il dirigente il Capitanato distrettuale ed il Podestà. Alle ore 6 di sera ebbe luogo il pranzo nel Casino di marina, con oltre 50 coperti per la marina. Il Principe ereditario, dopo essersi congedato, nel giardino del Casino di marina, dalle Autorità, s'imbarcò alle ore 8. Alle 8 e mezzo ebbe luogo il *fresco* e l'illuminazione del porto, stata progettata per ieri a sera, e che fu sospesa. — S. A. I. e R. il principe ereditario partirà da Pola alle ore 10 e mezzo, e proseguirà il viaggio col treno celere da Trieste, ove giungerà alle ore 6 e mezzo. — La corvetta *Dandolo* abbandonò alle ore 3 pomerid. il porto di Pola. Il Principe ereditario elargì dei soccorsi ad alcuni poveri.

Estero.

Londra, 14 settembre. Il *Morning Post* annunzia che l'ammiragliato ha ordinato la costruzione di tre navi torpediniere.

Il corrispondente del *Times* telegrafa da Radischew in data del 12.: Fino alle ore 5 di sera dell'11, i turchi hanno respinto 4 assalti russi e tre rumeni presso Plevna; alle ore 7 di sera però due fresche brigate russe presero il ridotto attaccato nel pomeriggio infruttuosamente dai rumeni, e conquistarono poscia dopo un contrassalto turco anche il ridotto di Grivica. Il reggimento Archangel eseguì quest'eroico fatto. Il ridotto suddetto domina in parte tutti gli altri. Gli ulteriori attacchi devono essere operati con un assedio regolare, mentre le ultime riserve russe presero già parte al combattimento. Le perdite supponibili sono di 5 a 6 mila morti e feriti.

Pietroburgo, 13 settembre. (Ufficiale da Poradin 12, di sera). Ieri, dall'alba fino alle 3 pomer., Plevna fu cannoneggiata: si passò quindi all'assalto. Verso sera tre ridotti erano presi. Alla fronte sud fu conquistato il grande ridotto di Grivica, sotto il comando di Skobeleff, del generale Rodjonoff, che fu leggermente ferito, e del comandante Schilter che fu ucciso. È morto anche il generale Dobrovolsky. All'assalto contro l'ultimo ridotto presero parte 6 battaglioni russi e un battaglione rumeno. Furono conquistate due bandiere e 5 cannoni.

Oggi all'alba incominciò sa tutta la linea un vivissimo fuoco. I Russi occupano di fronte alle trincee turche le posizioni ieri conquistate. Le perdite russe di ieri ammontano a 5000 uomini, di soli feriti, il numero dei morti non è ancor precisato.

— 14 settembre. Il *Golos*, a causa di un articolo stampato dal campo di Bjukmastufler, ebbe una seconda ammonizione. Venne proibita la vendita al *Giornale di Pietroburgo*.

Poradin, 13 settembre. (Ufficiale). Ieri non abbiamo più fatto assalti, ma abbiamo connoneggiato tutte le fortificazioni turche e la città, che alla sera incominciò ad ardere. Furono inoltre notate due esplosioni in due fortificazioni turche. I turchi risponderano debolmente al fuoco, dirigendo tutti i loro sforzi contro la nostra ala sinistra, che li minacciava a tergo. Il generale Skobeleff respinse cinque vigorosi assalti, ma alla sera, dopo un sesto assalto, dovette abbandonare le fortificazioni conquistate il giorno 11. Alla notte i nostri si trincerarono sulle posizioni occupate intorno a Plevna. Dal principio del combattimento fino al 12 dopo mezzodì furono portati 6000 feriti alle ambulanze, dei quali già 3500 sono medicati.

svietljene. Crmkaći, sa zubljama, pratili su carsku kolesnicu, i željeznička stacija bijaše takodjer sjajno razsvietljena kriesarima i zviezdama plinom. Sve gradjanske i vojničke vlasti, svećenstvo i gradjansko poglavarstvo čekahu Njegovo Carsko Veliačnstvo, koje bi pozdravljeno od mnogobrojnog puka neizrecivom uzhićenošću. Pošto se odpusti od prisutnih, Njegovo Veličanstvo odputova točno u 9 sati medju uzhićenim živio i mahanjem klobuka u Czegleda, gdje je već prije bila pošla N. C. i K. Vis. prevedri nadvojvoda Albrekt s podmaršalom baruuom Piret i s pratnjam.

Jutros u 5 sati Njegovo Veličanstvo stignu u Czegled i bi primljeno na stacii od podmaršala grofa Pejačevića, od gjenerala, od čeomištvenih častnika, od vrhovnog grofa Száparya, od načelnika Berthe, od svećenstva, od jednog gradjanskog odaslanstva, od sborova i družba, i pri ulazku u grad zastavam nakićen, bi pozdravljen od mnogobrojnog pučanstva bezkonačnim uzklicima eljen. Njegovo Veličanstvo side u jedan dvor pripadajući bogoštovskoj zakladi; Nadvojvoda Ivan, Knjaz Leopoldo, grof Bylandt, podmaršal barun Mondel, glavni četnik de Beck, podmaršal barun Schönfeld i pratnja uzeše stan kod privatnih osoba. Dvorski objed biti će u kazinu. Danas u podne biti će primljene od N. V. vlasti, svećeništvo i odaslanstva.

Czegled, 13 rujna. Danas su bile u prisutnosti Njegova Carskog Veličantva, Njih. C i K. Vis. Navvojvoda Albreckta, Leopolda i Ivana, i pratnje, kretnje jednog konjaničkog odiela (14.ta i 15.ta brigada proti odredjenome protivniku. Razvoj vojničkih sila bio je u tri reda, kojih jedan kano napadna strana proti desnoj protivničkoj strani. Napad bi sjajan. Izgledanje husarskih regimenata 8, 9, 14, i 16 i 11.og draganskog regimenta bilo je mnogo dobro. Pošto su se svršile kretnje bi defilè pred Njegovim Veličanstvom, i vojska vrati se u njezine stane. Njegovo Veličanstvo vrati se jedan sat poslje u Czegled, gdje primi u 3 sata Dvorske dostojanstvenike, svećeništvo, gradjanske vlasti i odaslanstva. U 5 sati po p. N. C. i K. Vis. Nadvojvoda Ivan odputova pud Komorna. U 6 sati bi dvorski objed, na koji su bili pozvani Njih. C. i K. Vis. Nadvojvode Albreckt i Leopoldo Knežević nasljednik Nasovski, ministar de Wenckheim, unutrnji savjetnik Ljudevit de Tisza, vrhovni grofi Szápary i Kis, biskup Pertler Vaeki, podmaršal Scudier i gjenerali carske pratnje; Njegovo Veličanstvo podje paka sa obćim pobočnicima Mondel i Beck, i neprestano uzklicima pozdravljen od mnogobrojnog puka, u Kazin gdje je svirao Glasbeni sbor 6og Peštanskog regimenta.

Pul, 12 rujna. N. C. i K. Pr. Cesarević-nasljednik pregleda jutros pomorske čete pred njihovom vojnarom, i nju pregledavši. Zatim podje na Franjom tvrdjavu, a paka u pomorske učione. Večeras će biti razsvietljena luka munjevnom svietlošću Jutros stignu na korveti *Dandolo* N. C. i K. Vis. Nadvojvoda Stiepan da pozdravi Cesarevića nasljednika. Jučer dodje u isto svrhu N. K. Vis. Wirtemburski Vojvoda, i opet odputova danas.

13 rujna. Jutros u 8 sati N. C. i K. Vis. Cesarević nasljednik ukrca se na Seehundu, brodu odredjenu za torpedinsku školu i podje da pregleda sprave za podkope, zatim nastadoše kretnje podtropima s presnućem Russel i druge kretnje sa torpedima Karvay na osidrenoj pesti i drugim brodima držanim za neprijateljske stvari. U $12\frac{1}{2}$ sati bio je dejeuner, na kojim bili pozvani, osim čeoništva korvete *Dandolo*, upravitelj kotarskim Poglavarstvom i načelnik. U 6 sati u večer bio je objed u pomorskom Razinu, a bilo je prostrto za više od pedesetorice pomorstva. Cesarević nasljednik, pošto se je odpustio, u vrtu pomorskog Kazina od Vlasti, ukrca se u 8 sati. U 8 i po bila je zabava i razsvietljenje luke, koje je bilo osnovano za jučer u večer, i koje je paka bilo obustavljeno. N. C. i K. Vis. Cesarević nasljednik odputovati će iz Pula u 10 i po sati, i nastaviti će putovanje bezim povozom iz Trsta, kamo će stignuti u 6 i po sati. Korveta *Dandolo* ostavi u 3 po p. Pulsku luku Cesarević nasljednik udjeli pomoći nekim siromasima.

Inostranstvo.

London, 15 rujna. *Morning Post* javlja da je admiralstvo naredilo sgradjenje tri drhtuška broda.

— 14 rujna. Timesov dopisnik brzojavljuje iz Radiševa dne 12.: Do pet sata u večer 11tog, turci su odbili 4 ruska napada i 3 rumunjska kod Plevne. ali u 6 sati u večer dvije nove brigade uzeše sbjeg koji je bio po podne bez ikakve koristi napanut od rumunja, i osvojiše zatim iza protinapada turskog i Grivicki sbjeg. Regimenat Arhangel obavi ovaj junački čin. Prije pomenuti sbjeg nadvisuje diomice sve ostale. Dalji napadaji moraju se učiniti redovitom obsjedom, dočim zadnje ruske reserve već su udioništvovale bitci. Gubitci kako se misli iznose od 5 do 6 hiljada mrtvih i ranjenih.

Petrograd, 13 rujna. (Službeno iz Paradinu 12, u večer). Jučer, od do 3 po p. Plevna bi pucarana, zatim se prodje na napad. K večeru tri sbjega bijahu otelta. Na južnom čelu bi osvojen veliki Grivicki sbjeg pod zapovjedništvom Skobelova, generala Radjonova, koji lahko ranjen, i zapovjednika Siltera, koji bi ubjen. Umro je i general Dobrovoljsky. Napadu proti zadnjem sbjegu udioništvovali su 6 ruskih bataljnna i jedan rumunski bataljun. Bile su otete dvije zastave i 5 topova.

Danas u zoru poče na svoj prugi mnogo živa vatra. Rusi zauzimlju prama turskim obkopima položaje jučer osvojene. Jučerašnji ruski gubitci iznose 5000 ljudi, samo ranjenih, broj mrtvih nije još točno naznačen.

— 14 rujna. *Galos* porad članka štampana s Bjukmastuflarskog polja imao je drugu opomenu. Bi zabranjena prodaja Petrogradskom listu ruskom.

Paradin, 13 rujna. (Službeno). Jučer nismo već učinili napada, nego smo pucarali sve turske utvrdbe i grad, koji u večer poče goriti. Bila su osim toga opažena dva prsnuća u dvie utvrdbe turske. Turci su slabo odvraćali ogņju, upravljajuć sve njihove sile proli našem lievom krilu, koje im je za ledjama prietilo. General Skobelov odbi pet snažnih napada, ali u večer poslje žestog napada morão je odstaviti utvrdbe osvojene 11tog. U noći naši obkopaše se na zauzetim položajima oko Plevne. Od početka bitke do 12tog iza podne bilo je donešeno 6000 ranjenih u vojne bolnice, od kojih su već 2500 iz liečenih.

Digitized by Google

La colonna di Rustciuk si concentrò sulle nuove posizioni, mezza tappa dietro il Lom nero, la cui linea è occupata dai turchi.

Costantinopoli, 12 settembre. In Adrianopoli furono impiccati 57 Bulgari.

La battaglia di Plevna continua. La posizione è attaccata da tre corpi di armata. È imminente una battaglia presso Bjela, dove i russi sono concentrati. Il bombardamento di Rustciuk è cessato. Suleiman pascià conserva le sue posizioni presso Scipka. Una sua divisione, facendo delle ricognizioni sulla strada di Gabrova, occupò, dopo un combattimento che costò molte perdite ai russi, il colle di Buzlungia, e distrusse le trincee russe. La strada verso il defilé di Truvna è in possesso dei turchi. Dervis pascià annunzia in data 9 un combattimento favorevole ai Turchi presso Batum.

— 13 settembre. Il governatore di Viddino annunzia in data del 10:

Il bombardamento di Calafat durò ieri tre ore e noi distruggemmo la maggior parte dei ridotti e fabbricati del nemico.

In Viddino rimasero preda delle fiamme in seguito al bombardamento 13 edifizi, e 6 uomini furono feriti. Continua il bombardamento di Rahova. Un dispaccio di Hafiz pascià da Novibazar in data del 9 annunzia: che 5000 montenegrini attaccarono 16 trincee a piedi del Balcano (?) e furono dopo 15 ore di combattimento respinti lasciando 300 morti sul campo. Non si hanno notizie ufficiali di Osman pascià e di Suleiman pascià.

Lo Scià felicitò il Sultano nell'occasione dell'anniversario della sua ascensione la trono. Il Kedivè inviò una nuona divisione di truppe. Furono prese le disposizioni opportune per un prestito forzoso all'interno.

— 14 settembre. È ricominciato il bombardamento di Rustciuk. Si attende una battaglia presso Biela; continua la lotta nei dintorni di Plevna. Osman mantiene le sue posizioni ad onta della preponderanza numerica dei russi.

— 14 settembre. Muktar pascià annunzia in data del 12 che avendo un distaccamento operata una ricognizione verso Ardahan, i russi temendo un attacco per parte di grandi forze, abbiano evacuato Ardahan e siensi ritirati nella fortezza di Emiroglu.

Secondo telegrammi uffiziali del 13, furono fino ad ora respinti tutti gli attacchi russi contro le fortificazioni di Plevna, ed i due ridotti a mezzogiorno, di cui s'erano impossessati i russi, furono ripresi dai turchi.

Un telegramma di Suleiman pascià da Schipka del 14 reca che il combattimento d'artiglieria fu violentissimo il giorno innanzi e che due cannoni russi vennero smontati; numerosi artiglieri russi furono uccisi. Le batterie moscovite hanno sospeso il fuoco. Suleiman pascià fa ammontare le giornaliere perdite dei turchi a 5 feriti (?) Quelle di ieri però a 3 morti e 10 feriti!

Un telegramma di Muktar pascià del 13 settembre dice: L'inimico, forte di 16 battaglioni e 6 reggimenti di cavalleria, attaccò avanti ieri l'ala destra turca presso il villaggio di Tscad. Dopo un combattimento di parecchie ore, i russi furono respinti e inseguiti dai turchi e ritornarono dietro le loro fortificazioni di Utsch-Tepe. Le perdite turche sono di 10 morti e 17 feriti, quelle dei russi sono di cinque volte maggiori.

Nuova York, 13 settembre. I democratici del Massachusset votarono una risoluzione, nella quale dichiarano che essi, sebbene sia stato eletto Tilden, nell'interesse della pubblica tranquillità si sottomettono all'autorità costituita, quantunque biasimino i delitti commessi contro il popolo.

Rušćukski stub okupi se na novim položajima po postaje iza crnog Loma, pruga kojega je zauzeta od turaka.

Carigrad, 12 rujna. U Drinopolju bilo je obješeno 57 Bugara.

Plevanska bitka sliedi. Položaj jest zauzet od tri vojnička tiela. Nastaje bitka kod Biele, gdje su rusi sakupljeni. Pucaranje Rušćuka je prestalo. Sulejman paša uzdržava svoj položaj kod Šipke. Jedan njegov odjel čineći pretragu na Gabrovskom putu, zauze, poslje bitke, koja zada mnogo gubitaka rusima, Buzlungijski brieg, i porazi ruske obkope. Put pod Truvskog Defilè u turskim je rukama. Derviš paša javlja dne 9 bitku srećnu po Turke, kod Batuma.

— 13 rujna. Vidinski vladalac javlja dne 10:

Kalafatsko pucaranje trajalo je jučer tri sata i mi porazismo veći dio sbjega sgradjenih od neprijatelja.

U Vidinu ostaše u vatrenim šakama uslied pucaranja. 13 sgrada a bilo je ranjeno 6 ljudi. Sliedi Rahovsko pucaranje Doglas Hafiza paše iz Novibazara dne 9 javlja: da 5000 Crnogoraca napadoše na obkope na podgorju Balkanskom, koji su poslje 15 sata bitke odbiveni i ostaviše 300 mrrvih na polju. Nama se službenih viesti Osman paše i Sulejman paše.

Šah čestitova Sultanu u prigodi njegove godišnjice zasjednuća na priestol. Kedivè posla novih odjela četa. Sve se je priredilo što je izhodno za jedan presiljeni zajam u unutrnjem.

— 14 rujna. Opet je počelo pucaranje Rušćuka. Čeka se bitka kod Biele; sliedi borba u Plievnskim okolicam. Osman drži svoje položaje uzprkos brojne pretežnosti rusa.

14 rujna. Muktar paša javlja dne 12 da pošto je jedan odiel učinio potragu put Ardahana, rusi bojeći se napada sa strane velikih sila, izseliše se iz Ardahana i uzmakoše u Emiraglusku tvrdjavu.

Po službenim brzojavima 13tog, bili su do sada odbiveni svi ruski napadi proti Plevskim utvrdbama, i dva južna sbjega, koja su bili rusi zauzeli, bili su nazad uzeti od turaka.

Brzojav Sulejman paše iz Šipke 14tog kaže da topnička bitka bi presnažna dan prije i da su dva ruska topa bila zaglavljena; mnogi ruski topnici bili su ubjeni. Ruske topovnice obustaviše vatru. Sulejman paša kaže da svagdanji turski gubitci iznose 5 ranjenih, ali oni jučerašnji 3 mrtva i 10 ranjenih.

Brzojav Muktara paše 13tog rujna kaže: Neprijatelj u sili od 16 bataljuna i 6 regimenta konjaništva napade prekjučer na desno krilo tursko kod Tscadskog sela. Poslje bitke nekoliko sata rusi su bili odbiveni i ćerani od turaka i povratiše se za njihovim utvrdbama u Utč-Tepu. Gubitci turski iznose 10 mrtvih i 19 ranjenih, ruski su pet puta veći.

New-York, 13 rujna. Masacchusetski demokrati glasovali su odluku, u kojoj javljaju da oni, prem da je bio izabran Tilden, u korist javnog mira podlažu se vlasti ustanovljenoj, akoprem kude zločine počinjene proti puku.

Notizie locali e provinciali.

Lunedì, 17 corr., alle ore 2 pom., S. E. il signor Luogotenente è partito coll'*Andreas Hoffer* pella provincia.

Abbiamo ricevuta la scheda di associazione al *Manuale pratico sui libri fondiari* di Francesco Hoffenhuber con formulari ed esempi, tradotto ed annotato dal d.r Agostino Masovčić; edito dalla tipografia di Spiridione Artale.

In Dalmazia, dove i libri tavolari sono un istituzione in pratica affatto sconosciuta, dove e privati e giudici sono estranei alla relativa manipolazione, e non si ha alcun libro che tratti l'argomento, quello che si pubblica diventa di una preziosa utilità a tutti, ora che l'attivazione di quell'istituto anche tra noi può sperarsi non lontana.

L'opera che si pubblica è uno dei migliori trattati teorico-pratici della materia, corredata da un ricco formulario con esempi e soluzioni per tutti i caso dubbi. (*D.*)

Dalla tipografia Vitaliani & Janković è uscita la III.a Puntata del *Diario Storico del viaggio di S. M. Francesco Giuseppe I.* Esso contiene la continuazione del viaggio a Trieste fino all'arrivo di S. M. a Venezia.

Miestni i pokrajinski glasovi.

U ponedjeljak, 17 tek., u 2 sata po podne, N. P. gosp. Namjestnik je odputovao sa *Andreas Hoffer* put pokrajine.

Primili smo cedulju predbrojbe knjizi *Manuale pratico sui libri fondiari* Franja Hoffenhubera s formularima i primjerima, prevedenoj s opazkama od dr. Agustina Masovčića; izdanoj tiskom Spiridiuna Artala.

U Dalmaciji, gdje su gospoštinske knjige uredba u praksi posve nepoznata, gdje su i privatni i sudci tudji dotičnomu rukovanju, i nema se nikakve knjige, koja radi o predmetu, ona koja se objelodanuje postaje dragociene koristi svima, sad kada uvod one uredbe i medju nas može se misliti da nije dalek.

Djelo koje se objelodanuje jest jedan od najboljih razprava teorično-praktičnih predmeta, nakićeno bogatim formularom s primjerima i riešenjima za sve dvojbene slučaje.

Od tiskarnice Vitaliani i Janković izišao je III svezak knjige *Diario storico del viaggio di S. M. Francesco Giuseppe I.* Ona sadrži nastavak putovanja u Trst do dolazka N. V. u Mletke.

Telegrammi particolari della Redazione.

Berlino, 15 settembre. Di fronte alle notizie sparse dai giornali esteri su influenze che avrebbe esercitato il governo tedesco per indurre la Rumenia e la Serbia ad entrare in azione, la *National Zeitung* è in grado di dichiarare, che tutte le presupposizioni di tal genere sono del tutto ed in ogni riguardo infondate. Il governo tedesco non fece valere influenza di sorta nè in Rumenia nè in Serbia nel senso delle recenti deliberazioni prese da quei Stati ed è del tutto estraneo alle misure prese dai detti Stati come anche alle trattative che in tale riguardo potrebbero essere state condotte.

Costantinopoli, 15 settembre. Mehemed-Alì annunzia che ha battuto un distaccamento russo. ad onta della sua superiorità numerica, e respinto su Sinan.

Cattaro, 16 settembre. La notte scorsa alcune migliaia di montenegrini circuirono Bileć e Korjenici intimando a queste località di rendersi entro 24 ore.

Costantinopoli, 16 settembre. Venerdì fu respinto un distaccamento russo che era in ricognizione presso Osmanbazar. Una ricognizione di circassi ebbe uno scontro cui russi presso Pirgos.

Londra, 16 settembre. Annunziano alla *Reuter* da Costantinopoli, che l'XI corpo russo sgombrò Tirnova e si ritirò a Biela. I russi tengono ancora occupato il territorio di Kadikoi, Kurdles e Josunkhan.

Un telegramma di Suleiman annunzia che ai 14 ci fu uno scontro presso Elena.

Pietroburgo, 16 settembre (Ufficiale). Annunziano da Poradin in data 15 corr.: Le nostre batterie bombardarono Plevna l'intero giorno 15 corr. ed il giorno 14 sino alle 6 pom. I turchi non risposero. La sera del giorno 14 essi aprirono un vivo fuoco contro la *redoute* di Gr... ivica e più tardi la assaltarono; furono però respinti colla cooperazione delle nostre e delle riserve rumene. Oggi il bombardamento continua. La città arde.

Le nostre perdite del giorno 7 ammontano complessivamente a 300 ufficiali e 1250... uomini fra morti e feriti; le perdite rumene sino al 14 corr. di ma...ttina a 60 ufficiali e 3000 soldati fra morti e feriti.

Sugli altri luoghi del teatro della guerra tutto è tranquillo.

Costantinopoli, 15 settembre. Continua il combattimento

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

al passo di Šipka. Oggi di nuovo furono ridotte al silenzio parecchie batterie russe.

Costantinopoli, 16 settembre. Giusta un telegramma di Osman-pascià, i russi furono in grande disordine sloggiati il 15 corr. dalle *redoutes* che avevano occupato ad ovest di Plevna e perdettero 8000 uomini fra morti e feriti. Per tal modo furono completamente battuti i russi che attaccavano Plevna. La loro artiglieria si fa sentire sempre meno.

Pietroburgo, 17 settembre (Ufficiale). Annunziano da Poradin in data 16 corr.: Jeri continuò il bombardamento di Plevna. I turchi non risposero quasi affatto.

I turchi bombardarono ai 13 e 14 corr. la posizione S. Nicolò al passo di Šipka con cannoni da ottanta.

Loris-Melikoff sostenne ai 13 corr. un combattimento di ricognizione coll' ala destra di Muktar.

Il principe della Rumenia ed il generale rumeno Cernat ebbero l'ordine di S. Giorgio. I generali Dragomirov, Imeritinski e Skobeleff furono nominati aiutanti-generali.

Londra, 17 settembre. Annunziano alla *Reuter* che Chakir-pascià partì per Orkama, onde assumere il comando del corpo d'armata destinato a liberare Plevna.

Corre voce aver la Porta diretto a motivo degli armamenti una Nota alla Serbia.

Costantinopoli, 17 settembre. (Ufficiale). Un telegramma odierno da Šipka annunzia essersi Suleiman impossessato della posizione di S. Nicolò al passo di Šipka.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 9437-1138 2-3

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio del p. v. anno scolastico 1877-78 rimangono vacanti presso l' istituto superiore per la coltura del suolo in Vienna, tre stipendi erariali di fiorini quattrocento cadauno e precisamente uno per gli studi forestali e due per gli studi agrari.

Le domande pel conferimento di uno dei detti stipendi sono da prodursi all' ecc. i. r. ministero dell' agricoltura e devono essere insinuate al più tardi fino ai 30 settembre corrente presso il rettorato del sopraindicato istituto superiore per la coltura del suolo.

Le domande sono da documentarsi:

1. con un attestato di povertà,
2. coll' attestato di maturità rilasciato da un ginnasio o scuola reale superiore,
3. Con tutti gli altri documenti che il concorrente credesse di poter produrre onde comprovare di essere meritevole dell' implorato stipendio.

Vienna 20 agosto 1877.

Dall' i. r. Ministero d' agricoltura.

N. 156-c. s. d. 2-3

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concorso a quattro posti di effettivo maestro presso la scuola civica di Sebenico.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 73).

Sebenico 6 settembre 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 2590-c. s. p. 2-3

AVVISO DI CONCORSO.

Sono disponibili pel p. v. anno scolastico alcuni stipendi erariali da fior. 100 e fior. 150 v. a. derivanti dalla dotazione del soppresso convitto di Zara e destinati a favore di giovani dalmati esclusivamente per gli studj delle scuole medie.

Il concorso ai suddetti stipendi resta aperto sino ai 30 settembre 1877.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze entro il termine sopraindicato ai rispettivi capitanati distrettuali pel tramite delle direzioni ginnasiali, o delle scuole reali qualora fossero già studenti, comprovando:

1. l' età, il luogo di nascita e quello dell' attuale dimora;
2. i nomi e la condizione dei genitori, e se siano in vita;
3. il numero dei fratelli e delle sorelle, indicando se taluno di essi gode od abbia goduto stipendio o posto gratuito d' educazione ed a carico di quale fondo;
4. i beni di fortuna e le risorse d' ogni genere appartenenti al candidato od alla sua famiglia;
5. finalmente gli studi percorsi colla produzione degli attestati scolastici almeno dei due ultimi semestri.

Zara 28 agosto 1877.

Dall' i. consiglio scolastico provinciale.

N. 2591-c. s. p. 3-3

AVVISO DI CONCORSO.

Sono disponibili per l' anno 1877 78 alconi stipendi nautici da fior. 84 a favore di giovani dalmati i quali intendono dedicarsi allo studio del corso nautico biennale presso le scuole nautiche.

Pel conferimento di tali stipendi si apre il concorso a tutto 30 settembre 1877.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze all' i. r. consiglio scolastico provinc. in Zara pel tramite del capitanato distrettuale da cui dipendono, comprovando con legali documenti l' età, gli studi percorsi, come pure di essere forniti di sana e robusta costituzione fisica e di aver superato con buon effetto l' innesto vacino.

Esigesi inoltre che ogni candidato indichi i beni di fortuna eventualmente posseduti da lui o dalla sua famiglia, il numero dei fratelli e delle sorelle, e se taluno di questi abbia goduto, o gode qualche sussidio da fondi pubblici o da altre fondazioni. Nel conferimento di tali stipendi si avrà presente riguardo a quei concorrenti, che avessero percorsi studi maggiori, o che fossero già niziati nella navigazione.

Si avverte infine, che qualora fra gli aspiranti vi fossero giovani i quali col principio del p. v. anno scolastico entrassero apliena nel primo corso nautico, la deliberazione sulle loro istanze seguirà dopo scorso un periodo di tre mesi di regolare frequentazione della scuola in qualità di studenti pubblici.

Zara 28 agosto 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

Natičaji.

Br. 9437à1138 2-3

NATJEČAJNI OGLAS.

Početkom dojd. školske godine 1877-78 ostaju prazne kod višeg Zavoda za obradjivanje polja u Beču, tri državne podpore od četrsta fiorina svako i baš jedna za šumske nauke a dvije za poljodjelske nauke.

Pitanja za udieljenje jedne od pomenutih podpora moraju se upraviti na vis. c. k. ratarstvenu ministarstvu, a moraju se prekazati najkasnije do 30 tekućeg rujna kod Ravnateljstva gori pomenutog zavoda za obradjivanje polja.

Pitanjima treba sliedeće dokaznice priložiti:

1. svjedočbu siromaštva,
2. svjedočbu zrielosti ostavljenu od jedne gimnazije ili više realke,
3. sve ostale dokaznice, koje prosioc uzmisli da može pokazati da dokaže da je dostojan prošene podpore.

Beč 20 kolovoza 1877.

Od c. k. ratarstvenog Ministarstva.

Br. 156-k. s. v. 2-3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Otvoren je natječaj na četiri mjesta stalnih učitelja kod gradjanske učione u Šibeniku.

(Vdi 1. uvršt. u br. 73).

Šibenik 6 rujna 1877.

Od c. k. kotarskog školskog Vieća.

Br. 2590-u. p. v. 2-3

NATJEČAJNI OGLAS.

Rezpoloživo je na novu učionsku godinu nekoliko državnih podpora po fior. 100 i od po fior. 150 a. v. izhodećih iz zaklade ukinutoga pitomišta u Zadru i odredjenih na korist dalmatinskih mladića izključivo radi nauka u srednjim učionoma.

Natječaj na rečene podpore ostaje otvoren do 30 rujna 1877.

Natjecatelji će imati prikazati svoje prošnje za naznačenoga roka odnosnim kotarskim poglavarstvima, kroz ravnateljstva gimnazija ili realka u slučaju da su već učenici; dokazavši.

1. dobu, rodno mjesto i sadašnje stanovanje;
2. imena i stališ roditeljâ i jesu li ovi živi;
3. broj braće i sestara, naznačivši je da li koji od njih uživa ili uživao jest kakvu podporu ili mukte uzgojno mjesto i ne kojoj zakladi;
4. imanje i prihode svake vrsti i natjecateljeve ili njegove obitelji;
5. napokon svršene nauke prikazavši učionske svjedočanice da bi radnjih dvaju polu godina.

U Zadru 28 kolovoza 1877.

Od c. k. učionskoga vieća pokrajinskoga.

Br. 2591-u. p. v. 3-3

NATJEČAJNI OGLAS.

Razpoloživo je na učionsku godinu 1877-78 nekoliko moroplovnih podpora od fior. 84: na korist dalmatinskih mladića, koji kane posvetiti se nauku moroplovnoga drugodišnjega tečaja kod moroplovnih učiona.

Otvara se natječaj na udieljenje tizih podpora do za cieloga dneva 30 rujna 1877.

Natjecatelji imaju prikazati svoje prošnje c. k. učionskomu vieću pokrajinskomu u Zadru preko kotarskoga poglavarska od koga odvise, dokazavši zakonitim sviedočnicama dobu, nauke svršene te još da su zdrava i čvrsta tjelesnoga sustava i da su dobrim uspiehom preboljeli navrnute ospice.

Zahtieva se suviše da svaki natjecatelj naznači imanje što po prigodi posjeduje on ili njegova obitelj, broj braće i sestara i jeda li koji od ovizih uživao jest, ili uživa kakvu pomoć iz javnih ili drugih kojih zaklada. Pri udieljivanju tizih podpora uzeti će se pretežito u obzir oni natjecatelji koji su svršili veće nauka, ili su već posvećeni moroplastvu.

Primječuje se na koncu, da kad bi medju natjecateljima bilo mladića koji početkom učionske godine p. d. stopru ulaza u prvi moroplavni tečaj, odluka će o njihovim prošnjama biti uzeta pokle izteče rok od tri mjeseca pravilnoga pohadjanja učione, kao javnih očenika.

U Zadru 28 kolovoza 1877.

Od c. k. učionskoga vieća pokrajinskoga.

N. 457-c. s. d. AVVISO DI CONCORSO. 1-3

Rimasto deserto il concorso apertosi col decreto 28 febbraio a. c. N. 198-c. s. d. pel coprimento definitivo del posto di maestro della scuola popolare maschile d' una classe a Salona, col presente vi si riapre il concorso.

L' emolumento annesso a questo posto è quello fissato dalle leggi 29 dicembre 1871 e 21 novembre 1874 per i circondarj scolastici di II. classe.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande al consiglio scolastico locale di Salona, e ciò mediante il tramite del proprio consiglio scolastico distrettuale, se fossero già impiegati, se nò, direttamente, comprovando l' età, gli studj percorsi, l' abilitazione al magistero, la piena conoscenza della lingua slava, e la sana costituzione fisica.

Il concorso resterà aperto per sei settimane decorribili dalla data della prima inserzione del presente nel foglio ufficiale Avvisatore Dalmato.

Spalato 1 settembre 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastioo distrettuale.

Editti.

N. 5828-civ. 2-3

EDITTO.

Si porta a pubblica conoscenza che l' i. r. tribunale provinciale di Zara con deliberato 22 maggio 1877 N. 912 ha trovato d' interdire per mentecattagine la signora Catterina Ercegović-Batinić vedova di Bartolomeo Vordoni da Zara, e che alla medesima venne deputato da questo giudizio pupillare in curatore il signor Antonio Battara q.m Antonio da Zara.

Zara li 8 agosto 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 2458 civ. 3-3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia, che il terzo incanto degli immobili descritti nell' anteriore editto 6 maggio a. c. N.ro 2661, e pubblicato nei N.ri 51, 52 e 53 di questo foglio a. c. fu rideputato pel dì 13 ottobre p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

Dernis 6 settembre 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 4866-civ. 3-3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Simeone Bomman da qul a Catterina e Simeone Jesković da Vrpolje.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 73).

Sebenico 18 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 826-civ. 2-3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale di Vergorac porta a pubblica notizia che nel giorno 22 aprile 1877 moriva intestata nel villaggio di Podprolog Iva Rakušić ved. di Andrea Jelavić lasciando superstiti i figli Ivan e Matteo.

Essendo ignoto al giudizio ove dimori quest' ultimo, lo si eccita a insinuare qui la sua dichiarazione d' erede, entro un anno decorribile dalla data del presente editto, poichè altrimenti si procederà alla ventilazione ereditaria in concorso degli altri eredi insinuatisi e del deputatogli curatore Mijo Jelavić fu Frane da Podprolog.

Vergorac 3 settembre 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 5544-civ. 3—3

EDITTO.

Per la venpite dei beni esecutati da don Antonio Brakus da Sebenico alli Gulin Ante q.m Pere e Jure Gulin di Ante da Losovac.
(Vedi 1.a pub. al n.ro 73).

Sebenico 16 agosto 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2738-civ. 2—3

EDITTO.

Pei duplici incanti dei beni esecutati da Michele Rasković da quì a Stipan e Petar Sarich q.m Teddia da Lucar sono ridestinati i giorni 11 ottobre e 13 novembre dalle ore 9 ant. alle 1 pom. colle condizioni portate dall' editto 12 maggio a. c. N. 2738 inscritto nel foglio "Avvisatore Dalmato„ nei N.ri 56, 57 e 58.

Knin 23 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 7099 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa del lavoro di completamento della diga Gradaz, verrà tenuta nel giorno 15 ottobre a. c. presso il capitanato di porto e s. m. in Spalato una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 7847:04 v. a. Sino alle ore 12 meridiane del giorno che precederà quello dell' asta, verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 392:50 e da una marca di bollo da soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. capitanato di porto suddetto.

Alle ore 10 a. m. del suddetto giorno e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio, si comincierà la gara a voce, ultimata la quale, dopo ripetuti eccitamenti, si passerà all' apertura delle offerte scritte, nè verrà preso riflesso ad altre presentate più tardi delle ore suindicate. L' approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' i. r. governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto, come la descrizione dei lavori da eseguirsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore d' ufficio presso l' i. r. capitanato di porto in Spalato.

Trieste 7 settembre 1877.

Dall' i. r. governo marittimo.

N. 4259-civ. 3—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia, che il terzo incanto degli enti descritti nell' editto 6 giugno a. c. N.ro 2834 e pubblicato nei N.ri 53, 54, 55 a. c. di questo foglio, fu rideputato pel dì 13 ottobre p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

Dernis 6 settembre 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

2—3

AVVISO D' ASTA.

Per assicurere il materiale occorente all' i. r. arsenale marittimo in Pola durante l' anno 1878 verrà tenuta presso l' i. r. comando dell' arsenale marittimo il giorno 7 novembre a. c. alle ore 2 pomoridiane e se fosse d' uopo anche nei giorni successivi, una trattativa d' asta mediante insinuazioni d' offerte in iscritto e verrà ceduta la somministrazione degli articoli contemplati nelle rispettive tabelle a quel concorrente, la cui offerta dietro conclusione commissionale offrirà all' erario il vantaggio maggiore.

Le offerte dovranno essere scritte sopra il formulare a tal' uopo stampato; munite di un bollo di 50 soldi, essere firmate dall' offerente o saranno da presentarsi all' i. r. comando dell' arsenale marittimo in Pola fino alle ore 12 mer. del giorno sopraindicato.

Eventuali osservazioni che l' offerente credesse di fare sono da estendersi sopra un foglio separato e da allegarsi all' offerta.

Offerte che arrivassero in via telegrafica non verranno prese in considerazione.

Nell' atto che producono le offerte, i concorrenti dovranno depositare il vadio indicato in calce d' ogni tabella in note austriache, od in obbligazioni del credito pubblico che sieno idonee per cauzione.

Il vadio del deliberatario della somministrazione verrà trattenuto in deposito fino a che verrà completata la cauzione prescritta; quelli degli altri concorrenti verranno loro restituiti tosto che sarà chiusa l' asta.

Quei concorrenti che non sono ditte già conosciute ed accreditate avranno d' addimostrare autenticamente, che si occupano nel commercio o nella produzione degli oggetti offerti.

Offerte posteriori e che non fossero estese secondo le condizioni stabilite non sono ammissibili.

Le ulteriori condizioni, tabelle degli oggetti da fornirsi, e formulari per le offerte potranno essere prelevati presso il comando dell' arsenale marittimo in Pola, il comando distrettuale di marina in Trieste e le camere di commercio ed industria a Vienna, Budapest, Trieste, Zagabria, Fiume, Zara, Rovigno, Lubiana, Graz, Klagenfurt, il municipio di Villacco nonchè presso la sezione della marina dell' i. r. ministero di guerra del l' Impero.

Pola li 6 settembre 1877.

Dall' i. r. comando dell' arsenale marittimo.

N. 2961 civ. 3—3

EDITTO.

Nel giorno 12 ottobre p. v. dalle ore 9 ant. alle 1 pom. si terrà il terzo incanto pella vendita della casa esecutata da Vincenzo Marinković Tarchetto a Nicolò Mekiarić ferme le condizioni portate dalla 1.a pubblicazione del presente.
(Vedi 1.a pub. al n.o 69).

S. Pietro 7 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2027-civ. 3—3

EDITTO.

Per la duplice subasta dei fondi oppignorati da Ruže Pekić a Mate Santrić Krželj et LL. CC. stimati in complesso fiorini 355 soldi 96, restano fissati i giorni 18 ottobre e 15 novembre 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.
(Vedi 1.a pub. al n.ro 73).

Makarska 5 agosto 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2706-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale di circolo in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del tribunale medesimo, dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 30 ottobre e 30 novembre a. c. si terranno i duplici incanti per la vendita degli enti qui sotto descritti oppignorati dall' avvocato D.r G. F. Bulat quale amministratore della massa crediataria del fu Giovanni Giustini al D.r Antonio Bajamonti e stimati in fiorini 4940:19 1|2, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima 4 febbraio 1876 N. 391, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 4940:19 1|2.

2. Verrà deliberato al miglior offerente coll' obbligo di depositare il 10 per cento del valore di estimo a titolo di vadio.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato ed olivato sito nella località Firule, tenuto a colonia da Vincenzo Cure, ora da Giovanni Cure alla condizione del terzo, marcato alle particelle catastali 625 e 627, tra confini da levante e borra Paolo Cure, da ponente strada e da mezzodì Matteo Tomić ora Luketin, mediante strada campestre, dell' estesa di klaf. q.ti 829.

2. Terreno vignato ed olivato sito nella località Firule, tenuto a colonia da Vincenzo Pervan alla corrisponsione del terzo, marcato alla particella catastale 641, tra confini da levante Bajamonti ora strada campestre, indi eredi di Pietro Vesnović Duornik, da ponente strada campestre, da mezzodì Matteo Pervan, da borra lo stesso ed ora parte strada il D.r Antonio Bajamonti dell' estesa di klaf. q.ti 1038.

3. Terreno vignato con olivi sito nella località Firule, tenuto a colonia da Matteo Pervan alla condizione del terzo ed ora al mal quinto, marcato alla particella catastale 642, tra confini da levante Bajamonti ed ora Vincenzo Bekin, da ponente stradicella campestre, a borra Bajamonti ed ora Vincenzo Bellin, a mezzodì Gorisio, ed ora Mijo Dragagna dell' estesa di klafter q.ti 470.38'.

4. Terreno vignato con olivi sito nella località Firule, tenuto a colonia al terzo da Marco Ciulić, ed ora da Mijo Dragagna alla metà marcato alla particella catastale 644, tra confini da levante proprietà Bajamonti, da ponente e borra Bajamonti, ora Marco Cusmanich, da mezzodì Gorisio ed ora Michele Dragagagna dell' estesa di klaf. q.ti 1303:34'.

5. Terreno vignato ed olivato sito nella località Firule, tenuto a colonia da Matteo Pervan alla condizione del terzo ed ora al mal quinto marcato alle particelle catastali 641-a e 622, tra confini da levante Vincenzo Ogratić, da ponente Bajamonti ed ora Marco Cusmanich, a borra e mezzodì strada ora Bajamonti dell' estesa di klaf. q.ti 177.23'.

6. Terreno una volta arativo ed ora vignato, con olivari, vicino alla chiesa di Poišan e S. Giuseppe, tenuto a colonia da Giorgio Gosaić alla condizione della metà, marcato alle particelle catastali 9766, 9767, tra confini da levante torrente, da ponente Vizkola e Bajamonti, da mezzodì strada, da borra eredi Bassa, Ddemanio, indi strada regia, dell' estesa di klaf. 4382.65'.

Spalato 7 settembre 1877.

Dall' i. r. tribunale circolare.

N. 1718-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di questo i. r. giudizio distrettuale si porta a pubblica notizia che il giorno 19 Giugno p d. è decessa in questa città Veronica in Filippo Carlesi lasciando una disposizione d' ultima volontà colla quale instituì eredi della disponibile in uguale porzioni i figli e nipote Nicolò, Filippo, Teresa e Veronica ex figlia Margherita. Essendo ignoto a questo giudizio la dimora delli Nicolò e Filippo Carlesi di Filippo, vengono eccitati a qui insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto ed a presentare le loro dichiarazioni d' erede mentre in caso contrario si procederà nella ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Filippo Carlesi a loro deputato.

Curzola 27 luglio 1877.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 1585-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita degli enti esecutati da Giovanni Pavasović da Scardona a Sime Pilić da Culišić, restano fissati i giorni 6 ottobre e 10 novembre p. v,
(Vedi 1 pub. al n.ro 74).

Scardona li 5 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 5220-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 17 ottobre, 17 novembre e 17 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Lorenzo Dulibić da quì a Sinka Corić in Babun da Vodice, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Terreno vignato ed olivato posto nella campagna di Vodice, denominato Goriza, dell' estesa di gognaja 50 circa, circondato da muro a secco, fra confini da borra strada, da maistro Bareša, Mate e Giovanni Corić q. Ante, da mezzodì Giovanni Corić q. Ante e Rocco Sudać, da scilocco SS. Sacramento ed Ive Višnić.

Sebenico 5 agosto 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

2—3

LIEFERUNGS-AUSSCHREIBUNG.

Es wird zur allgemeinen Kenntniss gebracht, das zur Sicherstellung des Monturs-Bedarfes der Mannschaft des k. k Matrosen-Corps für das Jahr 1878 am 17 Oktober d. J. bei dem k. k. Reichs-Kriegs- Ministerium, Marine-Section in Wien eine Offert-verhandlung abgehalten werden wird.

Die Lieferungs-Gegenstände sind:
Tuch und Wollsorten,
2. Wäsche und andere Leinwand-Artikel,
3. Fussbekleidung und andere Ledersorten,
4. Wirkwaaren (Fussocken, Leibel),
5. Kopfbdeckungs-Artikel,
Posamentirwaaren, Marine-Kappenbänder, Halsflöre und Halsschleifen.
7. Metall-Waaren.

Die übrigen, auf die Offertverhandlung sowie Einlieferung der Monturorten bezug nehmenden besonderen Bestimmungen sind in dem N. 74 vom 15 september 1877 dieses Blattes näher erörtert.

Von k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium „Marine-Section."

N. 5676-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 23 ottobre e 23 novembre a. c. si terranno i duplici incanti pella vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Simeone Kostan q.m Stefano a Jakov Paković q.m Stefano da Danile, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, o lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo vocato Vulenovica di proprietà dell' esecutato, pa borra Grgo Višnić, da scilocco Nicolò Kostan, da mezzodì e maistro strada e lo stesso Pavković, di gognali 5 1|2.

2. Terreno arativo vocato Prljuga di gognali 3, da bora monache di S.ta Lucia, da scilocco Jakov Pavković, da mezzodì strada e da maistro Rade Pavković.

3. Terreno vignato Jakšinca proprietà di Mate Čelar, dell' estesa di gognali 3, con due ficaje.

Altro pezzo attiguo proprietà della chiesa di S. Giovanni di gognali 2, da borra Grgo Višnić, da scilocco Nicolò Kostan, da mezzodì Jakov Višnić e da maistro.

4. Altro terreno arativo Prljuga, da bora Nicolò Kostan e Jure Pavković, da mezzodì e scilocco strada e da maistro Kostan Nicolò e Pavković.

Sebenico 25 agosto 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N.ro 76. - Zara, Sabato 22 Settembre 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 76. - U Zadru, u Subotu 22 Rujna 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaću po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćeno.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

N.ro 3408. NOTIFICAZIONE.

Si porta a pubblica notizia che la mattina del 15 novembre 1877 alle ore 9 verrà aperta la quarta sessione ordinaria della Corte d'assise per l'anno corrente presso l'i. r. Tribunale provinciale di Zara, la quale sarà tenuta nella solita sala dei dibattimenti.

Per questa sessione furono destinati a presidente della Corte l'i. r. presidente del Tribunale provinciale sig. Federico cav. de Paitoni, ed a sostituti del presidente gl'ii. rr. consiglieri provinciali signori Michele Kapović, Tommaso Polić e Giuseppe dr. Marcocchia.

Zara, 13 settembre 1877.
Dall' i. r. Tribunale d'Appello dalmato.

N.ro 419. AVVISO
intorno l'apertura dei corsi presso l' i. r. scuola reale e di nautica pell' anno scolastico 1877-78.

L'iscrizione regolare, per ambedue le sezioni dell'istituto, rimane fissata pei giorni 28, 29 e 30 corr., dalle ore 9 alle 12 a. m.

Gli alunni si presenteranno all'iscrizione accompagnati dai genitori o raccomandatari, e provveduti d'un certificato medico comprovante la subita vaccinazione.

L'apertura della scuola avrà luogo il 1. ottobre alle ore 8 a. m. colla solita funzione religiosa, alla quale terrà dietro la lettura delle discipline scolastiche. Col giorno 2 ottobre si darà principio al regolare corso delle lezioni.

Gli esami di riparazione e di ammissione si terranno entro i primi giorni di scuola.

Spalato, 6 settembre 1877.
Dall' i. r. direzione della scuola reale superiore.

N.ro 8. AVVISO.

Questa neo-istituita scuola civica si aprirà il giorno 1. ottobre a. c.

Saranno ammessi nel I. corso quegli scolari che hanno assolto con buon successo una scuola popolare elementare.

Curzola, 16 settembre 1877.
La direzione della scuola civica.

N.ro 49 AVVISO. 3—3

Gli esami di abilitazione all' insegnamento nelle scuole popolari generali e nelle civiche avranno principio il giorno 22 ottobre an. corr. dinanzi alla locale i. r. commissione esaminatrice.

Quelli che intendono assoggettarsi a tali esami, devono insinuarsi per iscritto alla direzione dell' i. r. commissione esaminatrice fino al dì 15 ottobre suddetto, indicando l' abilitazione che desiderano conseguire, giusta i §§ 4 e 5 dell' Ordinanza ministeriale 5 aprile 1872.

All' istanza, munita del relativo bollo, i candidati allegheranno:

a) Una breve esposizione delle circostanze personali e del corso di loro educazione;
b) L' attestato di maturità conseguito presso un istituto magistrale;
c) La prova di un' applicazione triennale presso una scuola pubblica o privata, avente il diritto di pubblicità.

Zara, 11 settembre 1877.
Dall' i. r. commissione esaminatrice.

PARTE NON UFFICIALE.

Gli uomini di Stato alla Sublime Porta dormono i sonni più pacifici ed imperturbati, per quanto possa concernere un' entrata in compagna sia della Serbia, sia della Grecia. È sembra che abbiano infatti ogni ragione di conservare la più placida tranquillità. Il principato danubiano suddetto sembra già, dai ultimi telegrammi, battere prudentemente in ritirata, prima che l' orizzonte si ffuschi viemmaggiormente dalla parte di Bulgaria, e dare spiegazioni rassicuranti sulle "manovre" delle truppe al confine, manovre che seguirebbero col metodo stesso di tutti gli anni passati. Veramente non molto addietro la *politische Correspondenz*, che non fu mai ottimista circa le intenzioni delle razze balcaniche pel caso in cui l' impero ottomano avesse ricevuto un colpo fatale dalla Russia, era informata da Belgrado che trattavasi propriamente di tutto ciò che prepara la completa mobilizzazione, e non di manovre. Ma il vento è mutato in Bulgaria ed è perciò spediente di cambiar contegno.

SLUŽBENI DIO.

Br. 3408. OBZNANA.

Donosi si se na javno znanje da dne 15 studenoga 1877 u 9 sati otvorit će se četvrto redovito zasjedanje porotnog suda za tek. god. kod c. k. pokrajinskog sudišta u Zadru, te će se držati u razpravnoj dvorani istog sudišta.

Za ovo zasjedanje biše odredjeni predsjednikom suda c. k. predsjednik pokrajinskog sudišta gosp. Vjekoslav Vitez od Paitona, a predsjednikovim zamjenicima cc. kk. pokrajinski savjetnici gg. Mihovil Kapović, Toma Polić i Josip dr. Markokija.

Zadar 13 rujna 1876
Od c. k. prizivnog dalmatinskog suda.

Br. 419 OGLAS
o otvorenju razreda kod c. k. realske i brodarstvene škole za školsku godinu 1877-78.

Redoviti upis za oba dva odsjeka zavodna, ostaje opredieljen za dane 28, 29 i 30 tek. od 9 sata do 12 pop.

Učenici prekazati će se na upis dopraćeni od roditelja ili od onih kojima su preporučeni, i imajući s sobom svjedočbu liečničku tvrdeću pretrpljeno ciepljenje boginja.

Otvor škola biti će 1.vog listopada u 8 sati pr. p. s običajnom službom božjom, kojoj će sliediti čitanje školskih disciplina. Danom 2 listopada početi će se redovita predavanja.

Popravni i pripustni izpiti držati će se u prve školske dane.

Spljet, 6 rujna 1877.
Od c. k. ravnateljstva više realke.

Br. 8. OBJAVA.

Ova novo zavedena gradjanska učiona otvoriti će se dnevom 1 listopada t. g.

Biti će primljeni oni učenici koji dobrim uspjehom dovršili početnu pučku učionu.

U Korčuli dne 19 rujna 1877.
Ravnateljstvo gradjanske učione.

Br. 49. OBIAVA. 3—3

Izpiti usposobljenja za obučavanje u pučkih obćenitih i gradjanskih učiona započeti će, pred ovdješnjim izpitateljnim povjerenstvom, dne 22 listopada t. g.

Oni koji kane podvrči se takovim ispitom neka se pismeno prijave do 15 istoga listopada Ravnateljstvu Ispitateljnoga Povjerenstva i neka naznače po propisih §§ 4 i 5. Ministarske Naredbe 5 travnja 1872, u čem se žele usposobiti.

Uz prošnju, odnosnom biljegovkom priskrbljenu, prijavnici će priložiti:

a) Kratak opis svoga života i naobraženja,
b) Svjedočbu zrelosti postignutu kod kojega Učiljišta,
c) Dokaz trogodišnje službe kod kakove javne ili javnošću uoblašćene učione.

U Zadru, 11 rujna 1877.
Od c. k. izpitnoga povjerenstva.

NESLUŽBENI DIO.

Državnici Visoke Kapie spavaju najmirnije i neprestrašene sauke, koliko se može ticati ulazka u vojnicu toli Srbije, koli Grčke. Čini se baš da imaju razlog što uzdrže najveću mirnoću. Dunavska kneževina prije pomenuta, čini se već iz zadnih brzojava, da oprezno uzmiče, prije nego obzorje više potamni s bugarske strane, i daje osjegurujućih tumačenja o „kretnjam" četa na granici, kretnje koje bi sliedile istim načinom svih prošastih godina. Baš ne davna *politische Correspondenz*, koja nikad nije bila optimistična glede težnja balkanskih plemena u slučaju da bi tursko carstvo bilo primilo koban udarac od ruske, bila je obaviešćena iz Biograda da se je radilo baš o svemu onome što pripravlja podpunu mobilizaciju a ne o kretnjama. Ali se je vjetar promienio u Bugarskoj i s toga je potrebito drugčije se ponašati.

Digitized by Google

Suonano quasi siccome un' amara ironia della sorte marziale le vittorie del Montenegro in questo istante pei russi così sciagurato. I giganti perdono e vincono i pigmei! In presenza dei rovesci che soffrono le armi russe in Bulgaria, chi pensava più a quel pugno di montanari, tuttochè valorosi?

Quanto alle cause tattiche dell' insuccesso russo, una capacità militare, che scrive alla *Presse*, opina consistere il principale errore dei russi nel dividere i combattimenti d' artiglieria da quelli dell' assalto, mentre è principio della tattica moderna di non separare mai le diverse armi: infanteria ed artiglieria devono quanto è possibile procedere uniti all' attacco — locchè non significa che a rigore ogni battaglia debba cominciare coll' assalto delle truppe e coll' immediata mischia. I russi sarebbero ancora nella scala tattica al livello del 1865: essi non sostengono un lungo fuoco d' infanteria, nè sanno approfittarne per preparare il vero assalto. L' artiglieria prima dell' assalto può rovinare un parapetto, smontare un cannone ecc.; ma, finchè gli uomini si tengono al coperto dalla grandine delle palle e non si espongono sulle mura, le forze vive restano intatte. Quando invece l' fanteria si spinge sulla breccia, allora solamente si scuoprono le forze vive del nemico ed allora dovrebbero venir distrutte da tutte le armi riunite. Il corrispondente conclude che la tattica russa non è minimamente all' altezza dei tempi e che in essa consiste la causa di tutte le sfortune moscovite.

Glase kano nekakva gorka ironija ratne sudbine pobjede Crnogorske u ovom času tako nesrećnom po Ruse. Gorostasi gube, a kršljavci dobivaju. Pram razorima koji trpe ruska oružja a Bugarskoj, tko je mislio već na onu šaku brdjanina, akoprem hrabrih?

Što se tiče uzroka ratoznanskih zlih uspjeha ruskih, jedna vojnička vrsnoća, koja piše *Pressi*, misli da se glavna ruska pogrieška sastoji u dieljenju topničkih bitka od napadnih, dočim je načelo novog ratoznanstva nikad ne odieliti različita oružja; pješadija i topničtvo moraju koliko je moguće skupa ići na napad — što neznači da baš svaka bitka mora početi napadom četa i neposrednim promješajem. Rusi bi bili u ratoznanskom struki još razi 1865.te; oni ne podnose dugu pješačku vatru, niti se znaju okoristiti da priprave pravi napad. Topničtvo prije napada može srušiti prsobran, zaglaviti top i. t. d.; ali dok na ljude zrnski grad ne pada, i dok se oni na bedeme, ne pokazuju, žive sile ostaju netaknute. Dočim kad se pješadija baci na provalu, tad se samo odkriju žive sile neprijateljske, i tad bi se morale srušiti od svih sakupljenih oružja. Dopisnik zaključuje da rusko ratoznanstvo nije ni pošto na visini vriemena i da se u njemu sastoji uzrok svih ruskih nesreća

Consiglio dell' Impero.

274. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 7 settembre.

Sta all' ordine del giorno la proposta governativa concernente le espropriazioni a scopi ferroviarî. Essa è assegnata per esame e rapporto ad un comitato da eleggersi da tutta la Camera.

Subentra la continuazione della discussione generale sui progetti di riforma delle imposte. Sono inscritti per appoggiare la proposta del comitato: Granitsch, Carneri, Fux (Moravia), Foregger, Plener, Suess, Wolfrum e Scharschmidt, e contro la proposta: Schönerer, Perger, Klier, Zschock, Göllerich, Wildauer, Gomperz, Kronawetter, Schöffel, Skene, Heilsberg, Dipauli, Schromm, Auspitz, Pflügl e Fanderlick.

Schönerer, prendendo la parola, critica la proposta, dicendo che in conclusione si vuol ritirare dalla popolazione una maggior somma d' imposte, mentre le si fa suonare all' orecchio la parola „riduzione" per indorare l' amara pillola. L' oratore non ravvisa altro mezzo di diminuire il deficit fuor quello di una savia economia.

Granitsch (per) dichiara che egli dà la preferenza alla proposta del comitato in confronto alla governativa, perchè nella prima si trovano almeno adottati i due importanti principî fondamentali di accordare delle riduzioni e d' introdurre la progressione nelle imposte. Del resto l' oratore loda i giusti principî e gli esatti calcoli sui quali si basa la proposta governativa.

Perger (contro) ritiene che l' imposta sulla rendita — quand' anche teoreticamente raccomandabile — in pratica però funzioni pessimamente. Assai meglio sarebbe lo spingere energicamente a compimento la regolazione dell' imposta fondiaria.

Carneri (per) riconosce che molte voci si sono elevate contro l' imposta di rendita personale, ma quanto a sè le ritiene affatto incompetenti. Dice che il principio che vige in oggi, altro non è che l' assenza di ogni principio: stato di cose al quale una volta deve pur essere posto fine. La voragine dell' annuo deficit deve finalmente essere colmata, non col renderla più profonda contraendo nuovi debiti, ma con assennati aumenti dell' imposta.

Klier ammette il principio dell' imposta di rendita personale, ma pure voterà contro la proposta del comitato, la quale, a suo modo di vedere, altro non ha fatto che aumentare i difetti della già difettosa proposta governativa.

Con ciò la seduta è chiusa ed indetta la prossima a martedì 11 corr.

275. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 11 settembre.

Continua la discussione generale sulla riforma delle imposte.

Fux (per) prende la parola e dimostra che la riforma delle imposte si è inspirata non soltanto ad un pensiero fiscale, ma anche a scopi politico-sociali, ed in un esauriente discorso confuta le eccezioni elevate contro la proposta.

Il presidente partecipa alla Camera che la minoranza del comitato rappresentata da Neuwirth ha parzialmente modificata la sua proposta nel senso di votare una legge castastrale, di ordinare gli estimi, e sulla base di questi dati fissare il contingente delle imposte. Questa proposta porta 26 soscrizioni, e verrà data alle stampe.

Zschock crede che l' introduzione dell' imposta progressiva sia un atto di giustizia, un correttivo contro lo sproporzionato peso d' imposte indirette che aggrava le classi più povere della popolazione. Veramente il momento presente non sarebbe il più opportuno a riformare le leggi tributarie, ma tuttavia egli si sente inclinato a votare per la proposta Neuwirth.

Foregger fa buon viso all' imposta di rendita personale, ma deplora che il comitato non abbia tenuto conto dei principî che debbono trovare applicazione nelle riduzioni e condoni delle imposte.

Göllerich sta per la proposta governativa, e ricorda alla Camera la necessità di riformare quanto prima il sistema tributario per sollevare le classi più povere.

Plener si dichiara paladino dell' imposta di rendita personale, ma nemico del principio dei condoni. Le classi possidenti sono anche le classi dominanti, e già per questo solo obbligate a non rovesciare gli aggravi sulla popolazione più povera. Esponendo e sviluppando il suo punto di vista, l' oratore lo dichiara quasi paralello a quello della minoranza rappresentata dal dr. Schaup.

Dopo ciò la discussione generale è sospesa.

Sono assegnate in prima lettura al comitato al codice penale due proposte governative concernenti, l' una la legge d' introduzione al nuovo codice penale, l' altra alcune modificazioni alle leggi fondamentali dello Stato, allo scopo di armonizzarle col nuovo codice penale.

La prossima seduta ha luogo giovedì 13 corr.

276. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 13 settembre.

Esauriti gli esibiti si continua la discussione generale sulla riforma delle imposte,

Wildauer si dichiara avversario soltanto delle proposte nella forma in

Cesarevinsko Vieće.

274 sjednica zastupničke kuće

dana 7 rujna

Na dnevnom redu je vladin predlog odnoseći se na razvojbe za željezničke svrhe. On je je odredjen za razgledanje i izviesti odboru koji se ima izabrati od sve kuće.

Nastavlja se obće pretresanje o osnovam za preinaku poreza. Upisani su da podupru odborov predlog: Granić. Carneri, Fux, (Moravska), Foregger, Plener, Suess, Wolfrum i Scharschmidt, a proti predlogu: Schönerer, Porger, Klier, Zschock, Göllenih, Wildauer, Gomperz, Kronawetter, Schöhel, Skene. Hailsberg, Dipauli, Schramm, Auspitz, Pflügl i Fanderlich.

Schönerer, uzimajuć rieč, prosudjujo predlog, govoreć da se napokon hoće da poteže od pučanstva veća svota poreza, dočim mu se čini na uho zvoniti rieč „stezanja" da se pozlati krvavi zalogaj. Govornik ne vidi drugog sred stva da se pomanji deficit do onog pametne štedljivosti.

Granić (za) izjavljuje da on voli odborov predlog nego vladin, jer u prvome nalaze se barem prisvojena dva važna osnovna načela da se dopuste stezanja i da se uvede proslov u porezima. U ostalom govornik hvali pravedna načela i točne račune, na kojim se osniva vladini predlog.

Perger (proti) drži da porez na prihod ako prem teoretičko preporučljiv — u tvorbi posve hrdjavo služi. Muogo bi bolje bilo kriepko dopotegnuti do svrhe uredjenje zemljarine.

Carneri (za) priznaje da se je mnogo glasova uzdiglo proti porezu osobna prihoda, ali koliko se sebe tiče, drži ih posve nenaljеžnim. Govori da načelo koje danas vlada, nije drugo nego oskudica svakog načela, a tome stanju stvari mora se jednoč konac postaviti. Propast godišnjeg deficita mora se napokon napuniti, ne čineć ju dubljom nslied novih dugova, nego pametnim povećanjima poreza.

Klier priznaje načelo poreza osobna prihoda, ali će ipak viećati proti odborovu predlogu, koji, po svom mnienju, nije ništa drugo učinio nego povećao nedostatke jur nedostatnog vladinog predloga.

Tim je sjednica zatvorena a priredjena dojduća za utornik 11 tek.

275 sjednica zastupničke kuće,

dana 11 rujna.

Sliedi obće pretresanje o preinaci poreza.

Fux (za) uzimje rieč i dokazuje da se je preinaka poreza nadahnula ne samo blagajničkom mišlju; nego i svrhama državno družtvenim, i u izcrpivom govoru suzbija iznimke podignute proti predlogu.

Predsjednik javlja kući da je manjina zastupana od Neuwirtha diomice preinačila predlog u smislu da se glasuje o katastralnom zakonu, da se urede podanci, i na osnovi ovih podataka da se odredi dopadak poreza. Ovaj predlog nosi 26 podpisa i biti će tiskan.

Zschock misli da je uvod proslovnog poreza pravedno djelo, popravak nerazmjernom teretu neupravnih poreza koji obterećuju siromašnije vrste pučanstva. Baš sadanji čas nebi bio najshodniji da se preinače zakoni o danjcima ali ipak on se ćuti naklonjen da glasuje za Neuwirthov predlog.

Foregger odobrava porez osobnog prihoda, ali žali da odbor nije uvažio načela koja se moraju upotriebiti u stezanjima i popustima poreznim.

Göllerich je za vladini predlog i spominje kući potrebu da se preinači koliko prije danjački sustav da se olakšaju siromašnije vrste.

Plener se izjavljuje braniteljem poreza osobnog prihoda, ali neprijateljem popustnih načela. Posjedujuće vrste su i vladajuće vrste, i već zato obvezane da ne nameću terete na siromašnije pučanstvo. Izjasnujuć i razvijajuć njegovo mnenje, govornik kaže da je ovo malo ne poredno s onim manjine zastupane od dr. Schaupa.

Zatim je obće pretresanje ustavljeno.

Predana su u prvom čitanju odboru kaznenoga zakonika dva vladina predloga odnoseća se, jedan na zakon uvoda k novom kaznenom zakoniku, drugi na neke preinake osnovnih državnih zakona, u svrhu da se slože s novim kaznenim zakonikom.

Dojduća sjednica biti će u četvrtak 13 tek.

276 sjednica zastupničke kuće

dana 13 rujna.

Pošto su se izcrpili predatci sliedi pretresanje obće o preinaci poreza.

Wildauer kaže se protivnim samo predloga u obliku, u kom su bili

Digitized by Google

cui furono avanzate, ma non già della tesi generale a cui s' ispira l' introduzione di una progressiva imposta personale di rendita che è un postulato della giustizia. L' oratore voterà perchè si passi alla discussione articolata.

Suess trova parole di biasimo contro il sistema di arida negazione in cui si risolve il tenore di non pochi discorsi uditi dalla Camera contro la riforma. Non è questo che la popolazione si aspetta dalle Camere, ma sì bene un risultato positivo: non parole, ma fatti. Passando poi all' imposta progressiva, l' oratore non la ritiene atta a colmare il deficit, già nei primi anni della sua attivazione, mentre un tale risultato non potrà ottenersi che dopo una discreta serie di anni ed in via indiretta.

Gompert pone in rilievo che in Austria le spese sono maggiori delle entrate, e che quindi è pericoloso accordare al governo l' arma di una imposta che può allargarsi a piacimento. In luogo di questa l' oratore starebbe piuttosto per una imposta fissa.

Wolfrum accede alle proposte della maggioranza e desidera che si passi alla discussione speciale. Doversi finalmente por termine agli arbitrî, se anche soltanto apparenti, degli ispettori delle imposte. Se lo stesso ministro propone riduzioni e condoni, l' oratore non sa vedere il perchè una tale offerta non abbia ad essere accettata. (*Ilarità*).

La prossima seduta ha luogo venerdì 14 corr.

Interno.

Vienna, 15 settembre. La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Bukarest, 15. Il generale Skobeleff, allorchè il giorno precedente, dopo sei assalti, dovette cedere il conquistato ridotto, perdette la metà dei proprî soldati e 3 cannoni, e minacciato dai Turchi, chiese ripetutamente rinforzi, che però il generale Lewitzki, sottocapo dello stato maggiore, gli rifiutò. Finalmente furono mandati i rinforzi, ma troppo tardi. Il ridotto principale di Griviza si trova in possesso dei Russi. I Rumeni, che vi si sono fortificati, cannoneggiano continuamente Plevna. Le perdite totali dei Rumeni nell' ultimo combattimento ascendono a 1500 uomini fra morti e feriti.

Bukarest, 15. (Ufficiale). Dopo l' ultimo combattimento di Plevna, i comandanti delle truppe rumene alzarono la bandiera parlamentare, ed inviarono sul campo dei distaccamenti per raccogliere i Rumeni caduti. I Turchi fecero fuoco sugli ufficiali sanitarî fregiati della croce rossa e ne uccisero due.

Belgrado, 15. Viene assicurato ufficialmente che l' agente serbo a Costantinopoli non ebbe finora alcun ordine d' interrompere le relazioni diplomatiche. Esso rimane a Costantinopoli sino ad ulteriori disposizioni. Tutte le truppe del campo di Topčidere sono partite pel confine.

La *Politische Correspondenz* pubblica il tenore della Nota del governo ellenico del 4 settembre, in risposta alla Nota di Derby.

— 17 settembre. La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Bukarest, 16. (Ufficiale). L' altrieri i Turchi tentarono di riprendere il ridotto di Griviza occupato dai Rumeni, ma l' attacco fu vigorosamente respinto. Lo Czar conferì al principe di Rumenia la commenda dell' ordine di S. Giorgio, ed il Principe in concambio, recatosi al quartier generale, presentò la grancroce della Stella rumena allo Czar, dal quale fu accettata.

Belgrado, 17. (Ufficiale). I battaglioni dell' esercito stanziale non sono partiti pel confine, ma ritornarono presso i loro rispettivi comandi, sul *plateau* di Topčidere, come ogni anno dopo ultimate in questa stagione le manovre.

Cetinje, 16. (Ufficiale). Presjeka è stata presa dai Montenegrini; anche Bilek ha capitolato dopo breve bombardamento, però i Turchi tengono ancora quella caserma fortificata. Soliman pascià, che trovasi in Trebinje, dovette rifiutare il chiestogli soccorso, perchè egli stesso trovasi minacciato.

— 18 settembre. La Camera dei deputati accolse la proposta di chiudere la discussione sulla riforma tributaria. Parleranno ancora gli oratori generali delle minoranze e quindi il relatore generale del comitato.

La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Pietroburgo, 18. Tutte le voci di armistizî e di mediazioni, diffuse da giornali esteri, sono altrettante combinazioni prettamente arbitrarie.

Bukarest, 18. Continua ritorno a Plevna il combattimento d' artiglieria. Il principe Carlo ha ordinato che molti feriti rumeni che arrivano, sieno collocati in uno spedale eretto nel suo stesso castello di Kotroceni. È qui arrivato il plenipotenziario militare inglese colonnello Wellesley.

— 19 settembre. Camera dei deputati. Fux e 27 consorti interpellano il governo se, in presenza dei recenti avvenimenti sul teatro della guerra, esso pensi di mantenere ed osservare di fatto il principio della piena neutralità tra i belligeranti; se in ispecialità ed allo scopo di dar maggior espressione a questo principio ed a rimuovere possibili pericoli degli interessi austriaci, pensi di adoperare tutta la sua influenza perchè la Serbia non prenda parte alla guerra.

Salisburgo, 19 settembre. Bismarck ed Andrassy, che scesero entrambi all' Hôtel Europa, ebbero già iersera una conferenza. Andrassy partirebbe oggi, Bismark domani: però nulla vi è ancora di preciso su questo proposito.

Budapest, 15 settembre. (Tavola dei deputati). Nell' odierna seduta furono fatte le seguenti interpellanze: Da Helfy sulla partecipazione dell' Austria-Ungheria alle rimostranze contro le crudeltà turche; da Appony sull' entrata in azione della Serbia: da Ernesto Simonyi sulla politica del governo rispetto alla guerra russo-turca; da Irany, se fra l' Austria-Ungheria, le Germania e la Russia esiste un' alleanza; da Lodovico Simonyi, se la lega dei tre Imperatori esiste, oppure se esistono in generale positivi accordi.

Czegled, 14 settembre (sera). Quest' oggi ebbero luogo le manovre, in cui una divisione sotto il generale maggiore Török, composta di 3 reggimenti e 2 cannoni, operò contro 2 reggimenti e 4 cannoni sotto il generale maggiore Gdan. Supponevasi che la divisione coprisse la ritirata del corpo sulla strada di Szolnok-Pest. Giunta a Rokalynka, si accorge essere in marcia sopra Pillis un corpo maggiore di cavalleria, che aveva attraversato il Tibisco presso Czibokhaza. Essa risolve di prendere l' offensiva. Presso Ezekles le due divisioni s' incontrano e risolvono di passare immediatamente all' attacco. Ambe le parti aprono alle ali il fuoco d' artiglieria, ed eseguiscono con molta bravura un attacco ben serrato in tre linee. Depo ciò ebbe luogo la ritirata della brigata Gdan, e furono sospese le manovre.

Sua Maestà l' Imperatore fece ritorno indi in compagnia di S. A. I. e R. l' Arciduca Alberto e del Principe Leopoldo di Baviera e seguito a Czegled. La città è illuminata anche oggi, e Sua Maestà venne salutata dovunque entusiasticamente.

Domani alle ore 12 dopo terminate le manovre ha luogo la partenza per Gödöllö con seguito ristretto. Gli ufficiali forestieri partiranno alle ore 2 per Vienna, e l' Arciduca Alberto si recherà alle manovre di Arad.

učinjeni ali ne obće teze, kojim se nadahnjuje uvod proslovna poreza osobnog prihoda, što pravda zahtjeva. Govornik će glasovati, da se prodje na člankovito pretresanje.

Suess kudi sustav suhoparna njekanja, u kom se rieśava sadržaj ne malo govora čuvenih od kuće proti preinaci. Nije to što čeka narod od Kuće, dali istiniti uspjeh; ne rieči nego čina. Prolazeć pako na proslovni porez, govornik ne cieni da je shodan da dopuni dug već u prvim godinama njegova uvoda dočim taj uspjeh moći će se istom steći iza priličnа suslieda godina i u neposrednom putu.

Gomperz uvažuje da su u Austriji troškovi veći od dohodaka, i da je zato pogibeljno podati vladi oružje jednoga poreza, koji se može kako se hoće razširiti. Na mjesto ovog govornik bi bio prije za jedan opredieljeni porez.

Wolfrum pristaje na predloge većine i žudi da se prodje na osobito pretresanje. Mora se napokon konac postaviti svojevoljnostima poreznih nadzornika, ma i činile se i samo take. Aka sam ministar predlaže stezanja i popusta, govornik nezna uvidjeti zašto tako nudjanje nebi imalo biti primljeno (peveseljivanje).

Dojduća sjednica biti će u petak 14 tek.

Naše zemlje.

Beč. 15 rujna. *Politische Correspondenz* ima sliedeće brzojavke:

Bukarešt 15 rujna. General Skobelov, kad je dan prije, iza šest napada morao ustupiti osvojeni sbjeg izgubi polovicu svojih vojnika i 3 topa, i prieċen od turaka, zapita mnogo puta pomoći, ali mu ih general Lewitzki, podglavar ćeoništva zanieka. Napokon su bile poslane pomoći, ali prem kasno. Glavni Grivički sbjeg nalazi se u ruskim rukama. Rumunji koji su se utvrdili, pucaraju neprestano Plevnu. Ukupni rumunjski gubitci u zadnoj bitci iznose 1500 ljudi medju mrtvim i ranjenim.

Bukarešt 15 (Službeno). Iza zadnje Plevanske bitke zapovjednici rumunjskih četa podigoše parlamentarnu zastavu, i poslaše na polje odiela da sakupe Rumune, koji padoše Turci oboriše vatru na zdravstvene častnike urešene crvenim križem, i ubiše dvojicu.

Biograd 15 rujna. Osjegurava se službeno da srbski opravnik u Carigradu niie imao dosad nikakvu naredbu da prekine diplomatičke odnošaje. On ostaje u Carigradu do daljih naredba. Sve čete topčiderskog polja odputovaše put granice.

Politische Correspondenz objelodanjuje zadržaj pisma Grčke vlade 4 rujna u odgovor Derbyevom pismu.

— 17 rujna. *Politische Correspondenz* ima sliedeće brzojave:

Bukurešt, 16 (Službeno). Prekjučer Turci pokušaše da natrag dobiju Grivički sbjeg zauzet od Rumunja, ali napad bi snažno odbiven. Car udieli Rumunjskom knjazu komendu sv. Gjurgja, a knjaz odvrati te podje u glavni stan i prikaza veliki križ rumunjske zviezde Caru koji ga primi.

Biograd, 17 rujna (Službeno). Bataljuni stavne vojske nisu odputovali put granice, dali se vratiše kod njihovih dotičnih zapovjedništva, na topčiderskom polju, kako svake godine pošto se svrši u ono doba kretnja.

Cetinje 16. (Službeno). Presjeka bi uzeta od Crnogoraca, i Bileć se je predao poslje kratka pucaranja, ali turci drže još onu vojnaru utvrdjenu. Soliman paša koji se još nalazi u Trebinjama, morao je zaniekati pitanu pomoć, jer se i on sam nalazi u pogibelji.

— 18 rujna. Zastupnička kuća primi predlog da se zatvori pretresanje o poreznoj preinaci. Govoriti će još obći govornici manjina, zatim obći izvjestitelj odbora.

Politische Correspondenz ima sliedeće brzojave.

Petrograd, 18. Svi glasovi o primirju i posredovanju, prosuti od inostranih listova, jesu toliko posve samovoljni slučajevi.

Bukurešt, 18. Sliedi oko Plevne topnička bitka. Knjaz Karlo je naredio da mnogi ranjeni rumunji što dolaze budu postavljeni u bolnicu sgradjenu u njegovoj istoj Kotročenskoj kuli, Došao je amo vojnički ingleski punomoćnik pokovnik Vellesley.

— 19 rujna. Zastupnička kuća. Fux i 27 drugova pitaju vladu, dali, pram novim dogadjajima na bojištu, ona misli uzdržati načelo podpune, neutralnosti medju vojujućim; dali osobito i u svrhu da dade veće ciene ovom načelu i da odaleći mogućne pogibelji austrinskih koristi, misli upotriebiti vas njezin upliv da se Srbija ne umješa u rat.

Solnograd, 19 rujna. Bismark i Andrasy, koji obadvojica sidjoše u Hôtel Europa već su sinoć dogovor imali. Andrasy bi krenuo danas, Bismark sutra; ipak nema ničesa točna o tom poslu.

Budimpešta, 15 rujna. (Zastupnička kuća). U današnjoj sjednici bile su učinjene interpelacije: Od Helfya o sudioništvovanju Austro-ugarske pritužbama proti turskim okrutnostima: od Apponya o miešanju Srbije u rat; od Ernesta Simonya o vladinoj politici glede rusko-turskog rata; od Iranya, obstojili medju Austro-ugarskoj, Njemačkoj, i Ruskoj savez tri Česara ili obstoji u obće istinitih ugovora.

Czegled, 16 rujna (u večer). Danas su bile kretnje, u kojim jedan oddiel pod glavnim četnikom Terekom, sastavljen od 2 regimenta i 2 topa, djelova proti 2 regimenta i 4 topa pod glavnim četnikom Gdanom. Mislilo se je da odiel pokriva uzmak tiela na Szolnogpeštanskom putu. Kad stigne u Rokalinku opazi se da ide nad Pilllis veće konjaničko tielo koje je bilo prešlo Tibisk kod Szibokhase. On odlučuje uzeti ofenzivu. Kod Ezeklesa dva odiela se susretaju i odlučuju proći odmah na napad. Obe strane počinju topničku vatru na krilima i obavljaju velikom vještinom napad dobro stisnut u tri reda. Zatim bi uzmak Gdanove brigade, i biše zaustavljenje kretnje.

Njegovo Veličanstvo vrati se zatim sa N. C. i K. Vis. Navojvodom Albrechtom i knjazom Leopoldom bavarskim i pratnjom n Czegled Grad je i danas razsvietljen, i Njegovo Veličanstvo bi posvuda pozdravljeno uzhitom.

Sutra u 12 sati pošto svrše kretnje sliediti će odlazak put Gedele uzkom pratnjom. Inostrani častnici odputovati će u 2 sata put Beča, a nadvojvoda Albreht poći će na Aradske kretnje.

Digitized by Google

— 15 settembre. Oggi ebbero luogo le manovre di una divisione di cavalleria (Török) contro un determinato avversario.

La divisione d'attacco, composta di 18 squadroni, era schierata in tre linee; l'attacco riescì brillante.

La divisione avversaria, composta di 17 squadroni, dopo avere sostenuto uno scontro presso Verczel-Tanyak, venne inseguita a gran carriera; quindi cessarono le manovre. Sua Maestà l'Imperatore chiamò innanzi alla fronte tutti i generali, gli ufficiali di stato maggiore ed i singoli comandanti ed espresse loro la Sovrana soddisfazione. Dipoi S. M. si recò direttamente dal campo delle manovre, in compagnia di S. A. I. e R. il Serenissimo signor Arciduca Leopoldo, degli aiutanti generali Tenente maresciallo de Mondel e generale maggiore cav. de Beck, del principe Thurn-Taxis e del colonello Brecza, alla stazione ferroviaria, ornata a festa. Nel vestibolo Sua Maestà fu ossequiosamente ricevuta dal Supremo conte, dal borgomastro e dalle corporazioni, e salutata entusiasticamente dal numeroso pubblico ivi raccolto. Dopo aver risposto ai varî discorsi direttiLe, S. M. partì alle ore 12 in punto, salutata da entusiastici *eljen*. S. A. I. e R. il Serenissimo sig. Arciduca Alberto partirà più tardi per Arad.

Estero.

Parigi, 15 settembre. La *politische Correspondenz* ha da Parigi che, ad onta dell'imminente periodo elettorale, ed avuto riguardo alle condizioni della Borsa per quanto concerne i valori austriaci, nei circoli competenti fu chiusa l'emissione della rendita ungherese in oro per la prima metà di ottobre.

Secondo una nota ufficiosa, le elezioni furono fissate definitivamente pel 14 ottobre.

18 settembre. È comparso il manifesto del maresciallo-presidente al popolo francese. Esso dice che il maresciallo non vuole esercitare qualsiasi pressione sugli elettori, ma dissipare tutte le ambiguità. Da quattro anni aver egli mantenuta la pace e la fiducia dei sovrani esteri, aver concesso che le relazioni verso tutte le potenze divenissero di giorno in giorno più cordiali. Aver egli dovuto però sciogliere la Camera, perchè l'equilibrio tra i poteri istituiti dalla Costituzione era minacciato dal dispotismo di una nuova *Convenzione*. Non doversi credere che egli pensi a rovesciare la repubblica, mentre egli invece saprà tutelare la Costituzione affidata alla sua custodia e procurarle il rispetto generale. Il maresciallo si attende l'elezione di una Camera che saprà sollevarsi al di sopra delle tendenze partigiane e dedicherà tutte le sue cure agli affari del paese.

Il Governo indicherà i candidati che godendo della sua fiducia potranno a questa richiamarsi.

Elezioni ostili alla politica del maresciallo non farebbero altro che rendere più acuto il conflitto tra i poteri pubblici, aumentare l'agitazione e defraudare la Francia della fiducia finora goduta.

I suoi doveri però diverrebbero maggiori col pericolo. Egli non potrebbe nè diventare istrumento di radicalismo, nè abbandonare un posto nel quale la Costituzione lo ha collocato. Egli vi resterebbe per tutelare coll'appoggio del Senato gli interessi conservativi. Il maresciallo chiede che si ascolti la sua voce; esser egli un soldato che non ha partito, che non serve ad alcuna passione rivoluzionaria o reazionaria, e non ha altra guida che l'amore della patria.

Atene, 15 settembre. L'ammiraglio Canaris soccombette alla mezza notte ad un colpo apoplettico. Dicesi che la coppia reale assisterà ai funerali. Una crisi ministeriale sarebbe ardua; è probabile che il ministero rimanga provvisoriamente al suo posto fino all'apertura della Camera, la cui sollecita convocazione è imminente.

Costantinopoli, 15 settembre. Un dispaccio di Mehemed Alì d'oggi annunzia che ieri i russi forti di 22 battaglioni d'infanteria, 3 reggimenti di cavalleria e 65 cannoni furono battuti e respinti fino a Sinan. La colonna turca consisteva in 12 battaglioni, cui più tardi s'aggiunsero altri 6.

— 16 settembre. Nella battaglia di Sinan, avvenuta venerdì, il dodicesimo corpo russo che aveva attaccato i turchi. fu respinto con grandi perdite. Un corpo russo, che eseguiva ricognizioni presso Osmanbazar venne respinto venerdì. Un corpo di circassi in ricognizione ebbe, secondo un telegramma da Rustciuk, una scontro presso Pyrgos coi russi, che vi perdettero 200 morti.

— 17 settembre. Informazioni avute da varie fonti confermano l'importanza dei successi riportati da Osman pascià presso Plevna. Un odierno telegramma ufficiale da Šipka annunzia che Suleiman pascià s'impadronì della posizione fortificata di Sveti Nicola al passo di Scipka.

Osman pascià annunzia: I russi che avevano occupato parecchi ridotti all'Oriente di Plevna furono nuovamente respinti, e ritirandosi in disordine perdettero 8000 uomini fra morti e feriti, tre cannoni e molta munizione. Per tal modo i russi che attaccavano Plevna furono completamente battuti.

La loro artiglieria fa ormai un debole fuoco contro la città.

Un telegramma di Suleiman pascià annunzia che l'artiglieria turca ha recato gravi danni alle fortificazioni sul passo di Scipka.

(Di sera). Ad onta delle ultime sanguinose sconfitte russe dinanzi a Plevna, il combattimento, secondo le ultime relazioni di Osman pascià, dura tuttavia. Suleiman pascià telegrafa che, dopo la presa della posizione di Nikolaj, i turchi presentemente attaccano le ultime posizioni russe sul passo di Scipka. Il combattimento continua.

Un altro telegramma dello stesso comandante annunzia che un distaccamento spedito in ricognizione sul *defilè* sostenne un combattimento con un distaccamento russo, che fu sconfitto colla perdita di 200 uomini.

— 18 settembre. Credesi imminente la completa evacuazione del passo di Šipka per parte dei russi.

I moscoviti, che ultimamente ritiraronsi da Ardahan nella fortezza di Emiroglù, sono ritornati ad Ardahan; si crede però che essi ripartiranno fra breve da Ardahan.

Dall'Agenzia *Havas*. Si assicura che le posizioni prese dai turchi sul passo di Scipka furono oggi riconquistate dai russi. Intorno a Plevna continua il combattimento.

Berlino, 15 settembre. Di fronte a certe comunicazioni della stampa estera intorno alla pretesa influenza del governo germanico sull'entrata in azione della Rumenia e della Serbia, la *National Zeitung* si trova in posizione di dichiarare che tutte codeste supposizioni sono affatto ed in ogni rapporto inesatte. Il governo germanico non prese ingerenza alcuna nè in Rumenia nè in Serbia nel senso delle recenti determinazioni dei due Stati e trovasi assolutamente estraneo ai passi di questi due Stati, come a tutte le negoziazioni che possono essersi tenute in proposito.

— 15 rujna. Danas su bile kretnje jednog konjaničkog odiela proti opriedieljenju neprijatelju.

Napadni odiel, zastavljen iz 18 škvadrona, bijaše poredjen na tri reda; napad podje sjajno za rukom.

Protivni odiel, sastavljen iz 17 škvadrona, pošto je održao sukob kod Verczel-Tayak, bi ćeran velikom trkom; zatim prestaše kretnje. Njegovo Veličanstvo pozva pred sobom sve generale častnike čeoništva i pojedine zapovjednike i izrazi im najviše zadovoljstvo. Zatim podje na pravac s polja kretnja za N. C. i K. Vis. Prevedrim gospodinom Nadvojvodom Leopoldom, sa obćim pobočnicima podmaršalom de Mondel i glavnim četnikom vit. Beck, knezom Thurn-Taxis i pukovnikom Brecza na željezničku postaju, svečano nakićenu. U pridvoru Njegovo Veličanstvo bi priklonito primljeno od Najvišeg grofa, od načelnika, od sborova, i uzhićeno pozdravljeno od mnogobrojna puka tu sakupljena. Pošto je odgovorilo različitim govorima upravljenim N. V. odputova točno u 12 sati pozdravljeno uzhičenim eljen. N. C. i K. V. Prevedri Nadvojvoda Albrekt odputovati će kasnije put Arada.

Inostranstvo.

Pariz, 15 rujna. *Politische Correspondenz* ima iz Pariza, da uz prkos nastojeće izborničke dobe, i imajući pogleda na stanje Burze, koliko se tiče Austrijskih vrednota bi zatvoreno izdavanje ugarskog prihoda u zlatu za prvu polovinu listopada.

Po službenu pismu izbori bili su opredieljeni konačno za 14 listopada.

— 18 rujna. Izašao je proglas maršala predsjednika franceskome narodu On govori da maršal neće da čini nikakve sile izbornicima, nego hoće da razspe sve dvojbe. Da je on već od četiri godine uzdržao mir i pouzdanost inostranih vladaoca, da je dopustio da odnošaji pram svim vlastima postaju svaki dan prijatnijim. Ali da je on morao razpustiti kuću, jer je nad ekvilibrom medju vlastima postavljenim od ustava prietio dezpotizam nove Konvencije. Da nevalja misliti da on kani svaliti republiku, dočim će mjesto toga on znati braniti ustav pouzdani njegovom čuvarstvu i nabavit mu obće štovanje. Maršal očekuje izbor jedne kuće koja će znati svladati strančarske težnje i posvetiti sve njezine misli domaćim poslovima.

Vlada će pokazati predloženike koji uživajuć njezino pouzdanje moći će se ovom obratiti.

Izbori neprijatni maršalovoj politici nebi ništa drugo nego učinili težu borbu medju javnim vlastima, povećali nemir i digli Franceskoj pouzdanje koje je do sada uživala.

Ali njegove dužnosti postale bi pogibelju veće: On nebi mogao postati orudjem radikalizma ni ostaviti mjesto na koje ga je ustav postavio: on bi ostao da brani pomoćju Senata uzdržne interese. Maršal pita da se sluša njegov glas; da je on vojnik koji nema stranke, da on ne služi nikakvoj prevratnoj ili reakcionarnoj stranci i da ga ništa drugo ne vodi nego ljubav domovine.

Atina, 15 rujna. Admiral Canaris podleže u po noći kaplji. Govori se da će kralj i kraljica prisustvovati sprovodu. Ministerialna kriza bila bi mučna; po svoj prilici ministarstvo će ostati privremeno na svome mjestu dok se kuća otvori, brzi saziv koji nadstoji.

Carigrad, 15 rujna. Brzojav današnji Mehemet Alije javlja da jučer rusi u sili 22 pješačka bataljuna, 3 konjanička regimenta i 65 topova biše potučeni i odbiveni do Sinana. Turski stub sastoji se iz 12 bataljuna kojima se kasnije pridružiše drugih šest.

— 16 rujna. U Sinanskoj bitci bivšoj u petak, dvanaesto rusko tielo, koje bijaše napalo na turke, bi odbiveno velikim gubitcima. Jedno rusko tielo koje činjaše pretragu kod Osmanbazara, bi odbiveno u petak. Jedno čerkesko tielo u pretragi, imalo je, po jednom brzojavu iz Rušćuka, sudar kod Pyrgoša s rusima, koji izgubiše 200 mrtvih.

— 17 rujna. Obaviesti primljene sa različitih vrela tvrde važnost uspjeha održanih od Osmana paše kod Plevne. Jedan današnji službeni brzojav iz Šipke javlja da Sulejman paša zauze utvrdjeni položaj svetog Nikole na Šipkinom klancu.

Osman paša javlja: Rusi koji bijahu zauzeli nekoliko sbjega na istoku Plevne biše opet odbiveni, i uzmicajući u neredu izgubiše 8000 ljudi medju mrtvim i ranjenim, tri topa i mnoga streliva. Na taj čin rusi koji napadahu na Plevnu, biše podpuno potučeni.

Njihovo topovničtvo bi već slaba vatra proti gradu.

Jedan brzojav Sulejmana paše javlja da je tursko topovničtvo težhih šteta zadalo utvrdbamu na Šipkinom klancu.

— 17 rujna. (U večer). U prkos zadnjih krvnih poraza ruskih pred Plevnom, bitka, po zadnjim izvjestima Osman paše, još traje, Sulejman paša brzojavljuje da, poslje uzeća Nikolajskog položaja, Turci sada napadaju na zadnje ruske položaje na Šipkinom klancu. Bitka sliedi.

Drugi brzojav istoga zapovjednika javlja da odiel poslan u pretragu na defilè, uzdrža bitku s jednim ruskim odielom koji bi poražen gubitkom 200 ljudi.

— 18 rujna. Misli se da nadstoji podpuni izprazak Šipkinog klanca sa strane rusa!

Rusi koji su skoro uzmakli iz Ardahana u Emikoglusku tvrdjavu, vratili su se u Ardahan; ali se misli da će oni za kratko opet krenuti iz Ardahana.

Iz Poslovnice *Havas*. Osjegurava se da položaji uzeti od turaka u Šipkinom klancu bili su danas natrag dobiveni od rusa. Oko Plevne sliedi bitka.

Berlin, 15 rujna. Pram nekim priobćivanjima inostranske štampe o tobožnjem uplivu njemačke vlade na mješanje u rat Rumunske i Srbije. *National Zeitung* nalazi se u stanju da izreče da su sva ta mnienja podpuno i u svakom odnašaju netočna. Njemačka vlada nije se nimalo uprtila mi u Rumunsku ni u Srbiju u smislu novih odluka dvije države i posve je inostrana postupanjima ove dvije države kano svim poslovanjima koja se mogu držati o tome.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Supplemento all' „Avvisatore Dalmato" N. 76.

22 Settembre 1877.

17 settembre. La *Nordd. Allgemeine Zeitung* dichiara nel modo più positivo che l'acquisto della sponda sinistra della Vistola non fu mai oggetto di dissertazioni o conversazioni; la Germania fece delle sufficienti esperienze cogli elementi polacchi già annessi per desiderare alcun aumento dei medesimi.

18 settembre. L'*Agenzia Wolff* ha da Costantinopoli 18: Secondo le ultime notizie, i Russi tengono sempre chiusa Plevna da tutte le parti. Il dispaccio comunicato ieri dal granvisir a Layard, concerne soltanto un combattimento parziale, e non un assalto generale. È sempre ancora imminente una battaglia decisiva.

L'Aja, 17 settembre. Il discorso della corona all'apertura della Camera dichiara che i rapporti colle potenze estere non lasciano nulla a desiderare.

Pietroburgo, 16 settembre. (Ufficiale). Il granduca Nicolò telegrafa da Poradim in data 15: Ieri ispezionai tutto il giorno le posizioni, scelsi nuovi punti per le batterie ed eseguì delle ricognizioni verso le posizioni nemiche; perciò non ebbi tempo di telegrafare. Tutto il giorno 13 e il 14 sino alle sei della sera le nostre batterie bombardarono Plevna. I Turchi non risposero al fuoco: sembra ch'essi vogliano risparmiare i colpi pel caso d'una nuova ripetizione dell'assalto. Il 14 alle sei di sera i turchi aprirono un violente fuoco contro il ridotto di Grivizza, indi lo assalirono: furono però respinti per opera delle nostre riserve e delle rumene. Tutta la battaglia durò tre ore e un quarto. Oggi i nostri continuano a battere le fortificazioni nemiche: la città arde. Secondo le notizie alla sera del 14, dal 7 del mese passarono per le ambulanze 239 ufficiali e 9482 soldati feriti: il numero dei morti, che si stima a 3000, è ancora impossibile di determinare esattamente. Tutta la nostra perdita ammonta a 300 ufficiali e 12,500 soldati.

L'armata rumena fino al mattino del 14 perdette circa 60 ufficiali e 3000 soldati fra morti e feriti.

Lo spirito tanto dell'armata rumena quanto della nostra è eccellente. Le giovani truppe rumene si mostrarono ottime sul campo. Sugli altri punti del teatro della guerra tutto è come prima tranquillo.

— 17 settembre. Notizie ufficiali da Poradim 15 recano: I turchi collocarono il 13 corr. a metà del pendio del monte Nicolai verso il villaggio di Sipka 3 mortai da 80 e bombardarono tutta la notte il monte Nikolai. Le perdite dei russi ammontarono a 38 uomini e un capitano di stato maggiore, e il 14 a 177 uomini. Al 15 continuava il bombardamento di Plevna, i turchi non rispondevano che debolmente al fuoco. Il principe Carlo fu insignito dell'ordine di S. Giorgio di 3.a classe, il generale Cernat di quello di 4.a. I generali Dragomiroff, Imeretinski e Skobeleff furono nominati aiutanti generali. Il generale maggiore Loris-Melikoff sostenne il 13 un combattimento di ricognizione coll'ala destra di Muktar pascià.

— 18 settembre. Si ha dal *Golos* che l'aiutante generale Totleben è partito oggi per il quartiere generale dell'esercito del Sud. Ieri è partito un nuovo treno sanitario per Kisceneff.

(Ufficiale.) Gorni-Studen 17 settembre. Il blocco ed il bombardamento di Plevna continuano; sulle posizioni scelte dal granduca Nicola trovansi già stabilite le nuove batterie, le quali cagionano gravi danni ai turchi.

Dopo cinque giorni di bombardamento, i turchi attaccarono questa mane improvvisamente il monte Nicola nel passo di Scipka; alle ore 5 l'attacco si estese su tutta la linea; dopo un forte combattimento di nove ore, i turchi furono respinti con enormi perdite; anche le nostre perdite sono significanti; il colonnello principe Metschersky fu ucciso, il colonnello Tiaschelnikoff è leggermente ferito.

Gorni-Studen, 18 settembre. (Ufficiale.) Il generale Radetzky annunzia essere stato completamente respinto ieri un disperato assalto dei turchi sulle fortificazioni di S. Nicolai presso Scipka. La guardia turca e le truppe arabe presero parte all'assalto. Le perdite russe furono di 100 soldati morti, e 19 ufficiali e 400 soldati feriti.

Londra, 16 settembre. La *Reuter* ha le seguenti notizie per la via di Atene: Schakir partì da Arkania per prender il comando del corpo destinato a sbloccar Plevna, dacchè si rende difficile il trasporto a Plevna di vettovaglie e munizioni. Schakir spera che Osman si sosterrà sino al suo arrivo.

Dicesi che la Porta abbia diretta una Nota alla Serbia a motivo dei suoi armamenti.

— 27 settembre. L'*Agenzia Reuter* ha da Costantinopoli: Un dispaccio di Mehemed Alì in data 13 reca che la divisione di Hassan pascià abbandonò ieri Djumer ed arrivò la sera a Covagia. Gli esploratori circassi respinsero 3000 cosacchi. Il colonnello Baker con un battaglione di fanteria ed un reggimento di cavalleria battè i russi forti di quattro battaglioni di fanteria ed un reggimento di cavalleria con una batteria. Le perdite russe ammontano a 100 feriti. L'undecimo corpo d'armata russo abbandonò Tirnova e si ritrasse a Bjela per rinforzare i corpi XII e XIII.

Quattromila russi con cannoni, avvicinatisi a Conidia, furono respinti con 150 morti. La seconda colonna russa che aveva sgomberato Djemali fu pure respinta.

La terza colonna russa passò il defilè di Kenk, ardendo Kanzonkiöi. Vennero inviati rinforzi: il risultato è ignoto. I russi tengono ancora occupate le regioni di Kadikiöi, Kurellez e Jonsougher.

Un telegramma di Suleiman pascià in data 14 reca: Ieri i circassi sconfissero 500 russi presso Elena e ne uccisero 52. Ganatokiöi arde.

Oggi il nemico, dopo un bombardamento di quattro ore, sospese il fuoco, dopo aver avuto vari cannoni smontati.

— 18 settembre. L'ambasciatore Münster, è ritornato dalla visita fatta a lord Derby a Knowslei, e riparte quanto prima per Berlino.

Washington, 17 settembre. Il rapporto dell'ufficio d'agricoltura sullo stato del raccolto cotoniero nella prima settimana di questo mese presenta in media un risultato simile a quello del settembre 1876, cioè nella Carolina del Nord 83, nella Carolina del Sud 85, nella Georgia 77, nella Florida 84, nell'Alabama 91, nel Mississipì 88, nella Luigiana 92, nel Texas 70, nell'Arkansas 99, nel Tennessee 100 per cento.

18 settembre. L'ufficio d'agricoltura rettifica il rapporto 15 corr. annunziando che il raccolto in media del cotone nella prima settimana di settembre è del cinque per cento inferiore a quello del settembre 1876.

Dodatak k Br. 76. „Objavitelja Dalmatinskoga"

22 Rujna 1877.

— 17 rujna. *Nordd. Allgemeine Zeitung* javlja u najistinitijem načinu da prisvojenje lievog kraja Visle nije nikad postalo predmetom razpravnim ili razgovornim; Njemačka već je dosta izkušala poljačke elemente jur prisvojene da bi željela ikoje povećanje istih.

— 18 rujna. Poslovnica *Wolff* ima iz Carigrada 18: Po zadnjim viestima Rusi drže još zatvorenu Plevnu sa svih strana Brzojav jučer priobćen od velikog vezira Layardu odnosi se samo na jednu čestnu bitku, a ne na obći napad Još svedjer nadostoji odlučna bitka.

Haga. 17 rujna. Priestolni govor na otvoru kuće javlja da su odnošaji s inostranim vlastima posve dobri.

Petrograd, 16 rujna. (Neslužbeno). Veliki vojvoda brzojavljuje iz Paradima dne 15. Jučer sam pregledao vas dan položaje, izabrah novih točaka za topovnice i učinih pretraga put neprijateljskih položaja; zato nisam imao vremena da brzojavim. Vas dan 13 i 14 do šest u večer naše topovnice pucarahu Plevnu. Turci neodgovoriše vatri; čini se da oni hoće da štede udarce za slučaj da se ponovi napad, 14 u 6 večer Turci započeše snažnu vatru proti Grivičkom sbjegu, pa tad nanj nasrnuše; ali su bili odbiveni od naših reserva i rumunjskih. Sva bitka trajaše dva sata i četvrt. Danas naši sliede tući neprijateljske utvrbe: grad gori. Po viestima 14tog u večer, od 7mog prodjoše po bolnicama 239 častnika i 9482 vojnika ranjenih: broj mrtvih koji se cieni ne 3000 nije još moguće točno opredieliti. Vas naš gubitak iznosi 300 častnika i 12.000 vojnika.

Rumunjska vojska do jutra 14tog izgubi oko 60 častnika i 3000 vojnika medju mrtvim i ranjenim.

Duh toliko rumunjske vojske, koliko naše jest predobar, mlade rumunjske čete pokazaše se mnogo dobre na polju, na ostalim tačkama bojišta sve je kako prije mirno.

— Službene viesti iz Poradima 15 donose: Turci postaviše 13 tog tek. na polovici nagiba Nikolajskog brda pud Sipkinog sela 3 mužara od 70 i pucarahu svu noć Nikolajevsko brdo. Ruski gubitci iznosiše 38 ljudi i jednog kapetanu ćeništva a 14 tog 177 ljudi. 15 tog sliedjaše pucaranje Plevne, turci samo slabo odgovaraše vatri. Knjaz Karlo bi urešen redom S. Gjurgja 3 ćeg razreda, a gjeneral Cermat onim 4 og Gjenerali Dragomirov. Zmeretinski i Skobelev biše imenovani obćim pobočnicima. Glavni četnik Loris-Melikov uzdrža 13 tog pretražnu bitku s desnim krilom Muktara paše.

— 18 rujna. Ima se od *Golosa* da obći pobočnik Totleben je danas krenuo put glavnog stana južne vojske. Jučer je krenuo jedan novi zdravstveni povoz put Kišeneva.

(Službeno). Gornji Studen 17 rujna. Oblog i pucaranje Plevne sliedi; na položajima izabranim od velikog vojvode Nikole već su ustanovljene nove topovnice koje zadavaju velikih šteta turcima.

Poslje pet dana pucaranja, turci napadoše jutros nenadno na Nikolino brdo u Šipkinom klancu; u pet sati napad se razširi po svoj pruzi; poslje snažne bitke devet sata turci biše odbiveni neizmjernim gubitcima; i naši su gubitci znatni; pukovnik knez Mečerski bi ubjen, pukovnik Tiačelnikov je lahko ranjen.

Gornji Studen, 18 rujna. (Službeno) General Radecky javlja da je jučer bio podpuno odbiven strašni napad turaka na tvrdjave sv. Nikole kod Šipke. Turska straža i arapske čete učestvovale su napadu Ruski Gubitci iznosili su 100 mrtvih vojnika, 19 častnika i 400 ranjenih vojnika.

London, 16 rujna. *Reuterevica* ima sliedeće viesti po putu Atine; Šahri odputova iz Arkanije da uzme zapovjedništvo tiela priredjenoj da prodre u Plevnu, pošto postaje težak prenos u Plevnu hrane i streliva. Šakir nada se da će se Osman paša uzdržati dokle on dodje.

Kaže se da je Kapija upravila pismo Srbiji radi njezinih oboružanja.

— 16 rujna. Poslovoica *Reuter* ima iz Carigrada: Brzojav Mehemet Alije dne 12 donosi da odiel Hasana paše ostavi jučer Djumer i stignu u večer u Kavagju. Čerkeski uhodnici odbiše 3000 kozaka. Pukovnik Baker s jednim pješačkim bataljunom i jednim konjaničkim regimentom potče ruse silne 4 pješačka bataljuna i jedan konjanički regimenat s jednom topovnicom. Ruski gubitci iznose 100 ranjenih. Jedanasto vojničko tielo rusko ostavi Trnovu i uzmaknu u Bjelu da ojača XII i XIII tielo.

Četiri hiljade rusa s topovima približivši se Konidiji, biše odbiveni su 150 mrtvih. Drugi ruski stub koji se bijaše izselio iz Djemali bi takodjer odbiven.

Treći ruski stub prodje Kenkski defilè goreć Kauzonkijej. Bi poslano pomoći; uspjeh je nepoznat. Rusi su još gospodari mjesta Kedikjej, Hurelles i Jonsonghes.

Brzojav Sulejman paše donosi dne 14: Jučer čerkesi potukoše 500 rusa kod Elene i ubiše ih 82. Ganatokjej gori.

Danas neprijatelj poslje pucaranja četiri sata, obustavi vatru, pošto je imao nekoliko topova zaglavjenih.

— 18 rujna. Poslanik Münster vratio se ja od pohoda učinjen lordu Derbyu u Knowslei, i vraća se koliko prije n Brlin.

Whshington, 17 rujna. Izvjest službe ratarstva o stanju pamučnog uroda u prvoj sedmici ovog mjeseca kaže u srednje posljedak sličan onome rujna 1876, to jest u Sjevernoj Karolini 83, u Južnoj Karolini 85, u Gjorgiji 77, u Floridi 84, u Alabani 91, u Missisipi 88, u Luigjani 92, u Taxas 70, u Arkansas 99, u Tennessee 100 po sto.

— 18 rujna. Ratarstvena služba popravlja izvjest 15 tek. javljajuć da pamučki urod u srednje u prvoj sedmici rujna manji je pet po sto nego oni rujna 1876.

Digitized by Google

Notizie locali e provinciali.

Leggiamo nella *politische Correspondenz* dei 19 corr:

Essendo state prese tutte le necessarie disposizioni per l' attivazione dell' esercizio sulla ferrovia di Stato dalmata, ed essendo stati condotti a termine gli apparecchi che avevano a farsi in via amministrativa, il direttore dell' esercizio sig. Neumann si porterà fra breve alla sua stazione di servizio.

Ci viene comunicato come cosa certa, che l' apertura dell' esercizio seguirà il giorno 4 ottobre, in cui cade l' onomastico di S. Maestà l' Imperatore.

Nel mese di agosto p. p. ebbe luogo, giusta quanto ci partecipa questa i r. Direzione delle Poste, il seguente movimento dei viaggiatori colle malleposte e corriere in provincia:

	MALLEPOSTE E CORSE CELERI	Numero dei passeggieri
Malleposta	Zara — Obbrovazzo	19
"	" — Spalato	149
"	Ragusa — Metković	57
"	Sebenico — Knin	65
Celeri	Spalato — Traù	65
"	" — Almissa	38
"	Sebenico — Traù	15
"	" — Scardona	56
"	Sinj — Imoschi	54
"	Ponti di Bribir-Scardona	21

Il nolo ammontò a fior. 1635 soldi 42.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Čitamo u *Politische Correspondenz* 19:

Pošto se je sve što treba priredilo za opravljanje na državnoj dalmatinskoj željeznici, i pošto su se dovršile sprave što su se morale učiniti u upravnom putu, ravnatelj upravljanja gosp. Neumann poći će do malo na njegovu postaju službenu.

Priobćuje nam se kano stalno da će otvor opravljanja sliediti dne 4 listopada ead pada imendan Nj. Carskog Veličanstva.

Mjeseca kolovoza pr. m. bijaše, kako nam priobćuje ovo c. k. ravnateljstvo pošta, sliedeća kretnja putnikâ sa brzovozom i prostim poštovozom u pokrajini:

	BRZOVOZ I PROSTI POŠTOVOZ	Broj putnikâ
Poštovoz	Zadar — Obrovac	19
"	" — Spliet	149
"	Dubrovnik — Metković	57
"	Šibenik — Knin	65
Brzovoz	Spliet — Trogir	65
"	" — Omiš	38
"	Šibenik — Trogir	15
"	" — Skradin	56
"	Sinj — Imoski	54
"	Bribirski Most Skradin	21

Vozarina iznosaše ukupno for. 1635 novč. 42.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 19 settembre (di notte). Un telegramma di Suleiman pascià conferma la ripresa delle fortificazioni del monte S. Nicola che rimase nelle mani dei turchi per sole sei ore. I turchi furono fortemente attaccati dai russi che ricevettero dei rinforzi, e furono obbligati ad abbandonare il monte suddetto ed a ritirarsi dietro le loro prime fortificazioni.

Vienna, 19 settembre. La Camera dei deputati, in esito alla discussione generale sulla riforma delle imposte, respinse con voti 139 contro 102 la proposta Neuwirth, e con voti 124 contro 106 deliberò di passare alla discussione articolata sulla proposta del comitato

— 20 settembre. La *Wiener Zeitung* pubblica la nomina del consigliere intimo tenente-maresciallo Latour de Thurnbourg e del consigliere intimo Luigi bar. Ceschi di Santa Croce a membri a vita della Camera dei Signori.

Salisburgo, 20 settembre. Il ministro Andrassy, accompagnato sino alla stazione da Bismarck e dal di lui figlio, partì per Vienna. Il congedo dei due uomini di Stato fu cordialissimo. Bismarck partirà probabilmente domani.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 30 sett.		22 sett.	
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**				
Rendita in carta	Dohodak u karti	64	70	64	60
" " argento	" " srebru.	67	—	67	—
" " oro	" " zlatu	74	75	75	10
Prestito dello Stato del 1860.	Državni zajam 1860	111	50	111	75
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale.	Akcije narodne Banke	863	—	857	—
" dello Stab. di Credito	" Veresije nastave	215	50	218	50
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah.	117	90	117	75
Argento per 100 fiorini.	Srebro za 100 fiorinah	105	15	104	70
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9	45½	9	44½
Zecchini imperiali	Cesarski cekini	5	65	5	64
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	58	10	58	—

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 3647-crim.

DECISIONE.

In Nome di Sua Maestá l' Imperatore.

L' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato quale Tribunale di stampa.

Vista la proposta di quest' i. r. Procura di Stato 15 settembre corr. N. 3074;

Esaminato l' articolo intitolato "Due misure„ che comincia colle parole "Pochi sono„ e termina "dell' Onnipotente„ — inserito nel N. 110 del giornale "l' Avvenire" uscilò nel giorno 14 settembre corr. dalla tipografia di Antonio Zannoni, del quale è redattore ed edittore responsabile Arturo Colautti.

Visto che l' autore dell' articolo attacca con espressioni ingiuriose segnatamente le autorità che procedettero all' anteriore sequestro, e ciò in modo da suscitare contro le stesse l' odio ed il disprezzo (§ 300 c. p.)

Visti i §§ 488, 489 e 493 rpp. ed il § 37 della legge sulla stampa 17 dicembre 1862.

Ha giudicato:

Nel suaccennato articolo si riscontrano gli estremi del delitto di sedizione contemplato dal § 300 c. p.

Viene confermato il sequestro di detto stampato, e si decreta il divieto dell' ulteriore sua diffusione e la parziale distruzione dello stesso.

Si pubblica questa decisione mediante affissione nella sede del Tribunale ed inserzione nel foglio "l' Avvisatore Dalmato„.

Locchè s' intima all' i. r. Procura di Stato, ad Antonio Zannoni, e ad Arturo Colautti

Spalato 17 settembre 1877.

Dall' i. r. Corte di Giustizia.

Concorsi.

N. 9437-1138 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio del p. v. anno scolastico 1877-78 rimangono vacanti presso l' istituto superiore per la coltura del suolo in Vienna, tre stipendî erariali di fiorini quattrocento cadauno e precisamente uno per gli studi forestali e due per gli studi agrari.

Le domande pel conferimento di uno dei detti stipendi sono da prodursi all' ecc. i. r. ministero dell' agricoltura e devono essere insinuate al più tardi fino ai 30 settembre corrente presso il rettorato del sopraindicato istituto superiore per la coltura del suolo.

Le domande sono da documentarsi:

1. con un attestato di povertà,

2. coll' attestato di maturità rilasciato da un ginnasio o scuola reale superiore,

3. Con tutti gli altri documenti che il concorrente credesse di poter produrre onde comprovare di essere meritevole dell' implorato stipendio.

Vienna 20 agosto 1877.

Dall' i. r. Ministero d' agricoltura.

N. 2590-c. s. p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Sono disponibili pel p. v. anno scolastico alcuni stipendi erariali da fior. 100 e fior. 150 v. a. derivanti dalla dotazione del soppresso convitto di Zara e destinati a favore di giovani dalmati esclusivamente per gli studj delle scuole medie.

Il concorso ai suddetti stipendi resta aperto sino ai 30 settembre 1877.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze entro il termine sopraindicato ai rispettivi capitanati distrettuali pel tramite delle direzioni ginnasiali, o delle scuole reali qualora fossero già studenti, comprovando:

1. l' età, il luogo di nascita e quello dell' attuale dimora;

2. i nomi e la condizione dei genitori, e se siano in vita;

3. il numero dei fratelli e delle sorelle, indicando se taluno di essi gode od abbia

Natičaji.

Br. 9437à1138 3—3

NATJEČAJNI OGLAS.

Početkom dojd. školske godine 1877-78 ostaju prazne kod višeg Zavoda za obradjivanje polja u Beču, tri državne podpore od četrsta fiorina svaka i baš jedna za šumske nauke a dvije za poljodjelske nauke.

Pitanja za udieljenje jedne od pomenutih podpora moraju se upraviti na vis. c. k. ratarstveno ministarstvo, a moraju se prekazati najkasnije do 30 tekućeg rujna kod Ravnateljstva gori pomenutog zavoda za obradjivanje polja.

Pitanjima treba sliedeće dokaznice priložiti:

1. svjedočbu siromaštva,

2. svjedočbu zrielosti ostavljenu od jedne gimnazije ili više realke,

3. sve ostale dokaznice, koje prosioc uzmisli da može pokazati da dokaže da je dostajan prošene podpore.

Beč 20 kolovoza 1877.

Od c. k. ratarstvenog Ministarstva.

Br. 2590-u. p. v. 3—3

NATJEČAJNI OGLAS.

Rezpoloživo je na novu učionsku godinu nekoliko državnih podpora po fior. 100 i od po fior. 150 a. v. izhodećih iz zaklade ukinutoga pitomišta u Zadru i odredjenih na korist dalmatinskih mladića izključivo radi nauka u srednjim učionoma.

Natječaj na rečene podpore ostaje otvoren do 30 rujna 1877.

Natjecatelji će imati prikazati svoje prošnje za naznačenoga roka odnosnim kotarskim poglavarstvima, kroz ravnateljstva gimnazija ili realka u slučaju da su već učenici; dokazavši.

1. dobu, rodno mjesto i sadašnje stanovanje;

2. imena i stališ roditeljâ i jesu li ovi živi;

3. broj braće i sestara, naznačivši je da li koji od njih uživa ili uživao jest kakvu

Digitized by Google

podporu ili mukte uzgojno mjesto i na kojoj zakladi;
4. imanje i prihode svake vrsti i natjecateljeve ili njegove obitelji;

5. napokon svršene nauke prikazavši učionske svjedočanice da bi radnjih dvaju polu godina.
U Zadru 28 kolovaza 1877.
Od c. k. učionskoga vieća pokrajinskoga.

N. 392-c. s. d. 1—3
AVVISO DI CONCORSO.
Viene riaperto il concorso al posto di maestro della neoistituita scuola popolare regolare di una classe a Drvenik (Primorje), a cui va annesso il salario previsto dalle vigenti leggi per i circondari di II.a classe. L'alloggio è in natura.
Gli aspiranti dovranno, se impiegati nell'istruzione col mezzo del preposto i. r. consiglio scolastico distrettuale, se no, direttamente produrre le proprie suppliche al consiglio scolastico locale di Drvenik, munite dei documenti comprovanti l'abilitazione al magistero, o in mancanza di questo la prova di aver subito con buon successo l'esame di maturità delle scuole magistrali e ciò per la circostanza d'un eventuale conferimento del posto in via provvisoria, gli impieghi sostenuti, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua slava che è lingua d'istruzione, e la sana e robusta fisica costituzione.
Il concorso resta aperto per quattro settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso nel foglio ufficiale della provincia.
Macarsca, 15 settembre 1877.
Dall'i. r. consiglio scolastico distrettuale.

goduto stipendio o posto gratuito d'educazione ed a carico di quale fondo;
4. i beni di fortuna e le risorse d'ogni genere appartenenti al candidato od alla sua famiglia;
5. finalmente gli studi percorsi colla produzione degli attestati scolastici almeno dei due ultimi semestri.
Zara 28 agosto 1877.
Dall'i. consiglio scolastico provinciale.

Br. 392-u. k. v. 1—3
OBJAVA NATJEČAJA.
Nanovo se otvora natječaj na mjesto učitelja novopostavljene jednorazredne pučke učionice u Drveniku (Primorje), kome mjestu pridružene je plaća predvidjena od obstojećih zakona za okoliše II razreda. Stan je u naravi.
Težioci imaju svoje molbenice podnieti preko predstavljenog c. k. učionskog kotarskog vieća ako su u učiteljskoj službi, a inače učionskomu mjestnomu vieću u Drveniku uprav, priloživ potrebite isprave da dokažu da su na učiteljstvo usposobljeni, ili ako dotičnu svjedočbu neimaju, dokaz da su s dobrim uspjehom priložili ispit dozrelosti, koji ipak onda će se samo uvažiti, kod bi do okolnosti bilo da se mjesto udieli prevremeno, kakve su službe slučajno isluživši, gdje su se rodili, da podpuno poznaju jezik slovinski, koje je naukovni, i da su zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

Natječaj ostaje otvoren za četiri nedjelje dana, tekućih od prvog uvrščenja ove objave u službenom listu pokrajine.

Makarska, 15 rujna 1877.
Od c. k. učionskog kotarskog vieća

N. 457-c. s. d. AVVISO DI CONCORSO. 2—3
È aperto il concorso al posto di maestro presso la scuola popolare maschile d'una classe a Salona, nel comune di Spalato. — (Vedi 1.a pub. al n.ro 75).
Spalato 1 settembre 1877.
Dall'i. r. consiglio scolastico distrettuale.

Editti.

N. 4628-civ. 1—3
EDITTO.
Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 20 novembre a. c. si terrà il terzo incanto pella vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Marco Vildić q.m Giovanni ad Antica ved. Barbaća da Stretto, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, o lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:
1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.
Descrizione dei beni.
a) Una casa a Stretto coi fondi attigui alla medesima ai N.ri catastali 257, 258 — *b*) Un terreno arativo in Doglina, vocato Krč, di gognali 1 1|2 — *c*) un terreno vignato nella campagna di Stretto, località Pisiak, gognali 3 — *d*) altro detto nella detta campagna, e località, gognali 13 — *e*) altro detto, di gognali 5 — *f*) altro detto di gognali 18. Il tutto descritto dal protocollo d'estimo N. 977.
Sebenico 15 luglio 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 826-civ. 3—3
EDITTO.
L'i. r. giudizio distrettuale di Vergorac porta a pubblica notizia che nel giorno 22 aprile 1877 moriva intestata nel villaggio di Podprolog Iva Rakušić ved. di Andrea Jelavić lasciando superstiti i figli Ivan e Matteo.
Essendo ignoto al giudizio ove dimori quest'ultimo, lo si eccita e insinuare qui la sua dichiarazione d'erede, entro un anno decorribile dalla data del presente editto, poichè altrimenti si procederà alla ventilazione ereditaria in concorso degli altri eredi insinuatisi e del deputatogli curatore Mijo Jelavić fu Frane da Podprolog.
Vargorac 3 settembre 1877.
Dall'i. r giudizio distrettuale.

N. 1585-civ. 3—3
EDITTO.
Per la vendita degli enti esecutati di Giovanni Pavasović da Scardona a Šime Pilić da Culišić, restano fissati i giorni 6 ottobre e 10 novembre p. v,
(Vedi 1 pub. al n.ro 74).
Scardona li 5 luglio 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 7723. 1—2
AVVISO D'ASTA.
In seguito a decreto 12 settembre a. c. N. 8449 dell'i. r. direzione provinciale di finanza, nel giorno 2 ottobre p. v. dalle ore 10 ant. alle 12 mer. verrà esperito nel locale d'ufficio di quest'Intendenza un incanto pella vendita degli immobili appartenenti al fondo di religione e derivanti dal soppresso beneficio semplice di S. Croce in Nona, verso la prima voce fiscale di fior. 2024:80 v. a.
Le condizioni d'asta sono quelle fissate dall'avviso 13 luglio a. c. N. 3540.
(Vedi Avv. Dalm. N. 59).
Zara 17 settembre 1877.
Dall'i. r. Intendenza di finanza.

3—3
LIEFERUNGS-AUSSCHREIBUNG.
Es wird zur allgemeinen Kenntniss gebracht, das zur Sicherstellung des Monturs-Bedarfes der Mannschaft des k. k Matrosen-Corps für das Jahr 1878 am 17 Oktober d. J. bei dem k. k. Reichs-Kriegs- Ministerium, Marine-Section in Wien eine Offert-verhandlung abgehalten werden wird.
Die Lieferungs-Gegenstände sind:
Tuch und Wollsorten,
2. Wäsche und andere Leinwand-Artikel,
3. Fussbekleidung und andere Ledersorten,
4. Wirkwaaren (Fussocken, Leibel),
5. Kopfbdeckungs-Artikel,
Posamentirwaaren, Marine-Kappenbänder, Halsflöre und Halsschleifen.
7. Metall-Waaren.
Die übrigen, auf die Offertverhandlung sowie Einlieferung der Montursorten bezug nehmenden besonderen Bestimmungen sind in dem N. 74 vom 15 september 1877 dieses Blattes näher erörtert.
Von k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium
„Marine-Section."

N. 1352-civ. 1—3
EDITTO.
Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Stegno si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 18 ottobre, 8 e 29 novembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita degli immobili qui sottodescritti oppignorati da Pietro Perić da Stagno ad Anna Bulica e consorti e stimati in complesso fior. 365:24 1|2, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:
1. Ogni ente sarà venduto separatamente e la prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima, ed al terzo a qualunque prezzo sotto la stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. L'esecutante sarà dispensato dal deposito del vadio, nel caso si rendesse deliberatario, anche dal prezzo di delibera soltanto fino all'ammontare del suo credito.
Descrizione degl'immobili.
1. Metà di una casa sita nel villaggio di Broce composta dal pian terreno e piano superiore fabbricato con muri a calce coperta con coppi, fra confini da levante Nicolò Radić, da ponente e borra strada comunale e da mezzodì orto degli esecutati stimata fior. 219:25.
2. La metà dell'orto attiguo alla casa sopradescritta sul quale sono radicate 3 piante di olivo, 3 di fico, ed una di castagno, con kosara senza coperto il tutto fra confini da levante eredi q.m Andrea Lazarević, mezzodì Giovanni Radić, ponente Anna Coporčić, da bora la casa descritto al n.o 1, valutato f. 19:79 1|2.
3. La metà del terreno grebanoso denominato Na Blatta dell'estesa di una zlatiza, sul quale sono radicate 60 piante d'ulivo, fra confini da levante eredi q.m Gregorio Perić, mezzodì Giovanni e Nicolò Radić, ponente eredi q.m Antonio Lapacina e da bora strada comunale, valutato f. 126:50.
Stagno 20 agosto 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2316-civ. 1—3
EDITTO.
Per parte dell'i. r. tribunale di circolo in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell'i. r. tribunale medesimo dalle ore 9 antim. alle 12 merid. del giorno 16 ottobre 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita di
a) Un quarto d'una casa sita nel Borgo grande in Spalato al civ. N. 228 a due piani con pianterra e soffitta, coperta con coppi, con scala esterna di pietra e cortile circondata dalla strada e dai fondi Barić, Čopo.
b) 17|120 di un altra casetta attigua alla precedente e posta entro il medesimo cortile dalla parte di levante, composta di un pianterreno e soffitta tra confini da bora Čopo e dagli altri lati fondi Barić, oppignorati da Carlo Bay a Girolamo Barić e stimati a fior. 659:11 10|12, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:
1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 659:11 10|12.
2. Verrà deliberato al maggior offerente anche a prezzo minore della stima.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni concorrente all'asta, non escluso l'esecutante, dovrà versare il 10 per cento sul prezzo di stima.
Spalato 11 agosto 1877.
Dall'i. r. tribunale circolare.

N. 5220-civ. 2—3
EDITTO.
Per la vendita dei beni esecutati da Lorenzo Dulibić a Sinka Corić in Babun.
(Vedi 1.o pub. al n.ro 75).
Sebenico 5 agosto 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 5676-civ. 2—3
EDITTO.
Per la vendita dei beni esecutati da Simeone Kostan q.m Stefano da qui a Jakov Pavković q.m Stefano da Danilo.
(Vedi 1.a pub. al n.ro 75).
Sebenico 25 agosto 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 4749-civ. 2—3
EDITTO.
Per la vendita dei beni esecutati da Simeone Kostan a Tome Mange.
(Vedi 1.a pub. al n.ro 74).
Sebenico 13 luglio 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2826-civ. 1—3
EDITTO.
L'I. R. Giudizio Distrettuale di Traù porta a pubblica notizia che il giorno 1. Febbrajo 1873 è morta qui Laura nata Laurić ved. di Giovanni Battista de Drago disponendo con testamento di una metà della sua sostanza a favore dei Luigi ed Antonio e Giuseppina ed Amalia di lei figlie e dell'altra metà tutti i di lei discendenti in parti eguali del prelegato dei mobili, biancheriesu, ppellettili, arredi di casa a favore delle figlie Amalia e Giuseppina con ciò che sia venduta la sua casa col ricavato di questa pagati i debiti. Si insinueranno come creditori li Vincenzo Suria per fior 120. al censo del 6 per cento da due anni retro al maggio 1873, Marino Derać Battor per fior 115 e censi così Luigi de Drago per fior 130.
Non constando al Giudizio il luogo di dimora del Felice e Nicolò q. Giovanni Battista de Drago, li eccita a qui insinuarsi entro un anno della data del presente Editto e di presentare la loro dichiarazione d'erede, poichè in caso contrario si proederà alla ventilazione ereditaria in concorso degli eredi inscrittisi di Gaetano Paut che viene loro deputato curatore.
Traù 20 Maggio 1876.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 995-civ. 1—3
EDITTO
Si notifica agli assenti di ignota dimora Antonio e Francesca Šeput che Maria Mrčević produsse contro di essi e consorti la petizione d. p. 24 agosto a. c. in punto di divisione di beni, che colla stessa venne fissato il termine di giorni 90 per la produzione della risposta e che venne loro costituito in curatore l'Avvocato d.r Serragli cui dovranno comunicare ogni mezzo di difesa che intendessero di accampare, oppure notificare al Giudizio altro procuratore, con avviso che ogni conseguenza dell'ommissione di tutto ciò resterà a loro carico e danno.
Ragusa li 7 settembre 1877.
Dall'I. R. Tribunale Circolare.

Digitized by Google

N. 1204-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di Bencovaz si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell'ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle 1 pomer. dei giorni 30 ottobre e 30 novembre 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili in calce descritti oppignorati da Giuseppe Perlini di Zara al D.r Fausto Nakić Vojnović avvocato di Trieste e stimati fior. 8412:66, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 8412:66.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell'offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio.

Descrizione degli stabili.

Un terreno pascolivo nella località pod Milišane marcato col topografico N. 445-g dell'estesa di jug. 1, klaf. 1183 avente una rendita netta catastale di carantani 15 che confina da levante la particella 406 di proprietà di Rasić paolo q.m Mio, a ponente e mezzodì la stessa particella 406 del medesimo Rasić, e da tramontana la strada denominato fosso Suša, valutato f. 27:86.

2. Terreno coltivato a semina nella località pod Milišane marcato coi numeri topografici 467-a, 468-a, 445-f, 445-g, della complessiva estesa di jugeri 5, klafter 280 avente una rendita netta di carantani 38 che confina a levante la particella 467-b di proprietà di Rados Michele q.m Michele, 468-b, 469-b, di Rados Mate q.m Giorgio ed Andrea q.m Sime, 444 di Nimac Nicolò q.m Michele e 445-c degli stessi eredi Nakić, a tramontana la particella 440-b di Nimac Marco q.m Pietro, 445-d di Nimac Nicolò q.m Michele, a ponente la particella 445-c degli eredi Nakić ed a mezzodì la particella 445-e pure degli eredi Nakić — f. 63:20.

3. Un terreno coltivato a semina nella località Polje marcato col topografico N. 893-x dell'estesa di una giornata di zappatura in cattivissimo stato, fra confini da levante Ciurcia Toma q.m Sime, da ponente terrente Polje, da tramontana la particella 893-b di Stipić Stefano e pa mezzodì la part. 892 di Ciurcia Ilia q.m Tomaso — fior. 11.

4. Terreno coltivato a semina nella località pod Milisane della complessiva soperficie di jugeri 3, klaf. 561 avente una rendita netta di fiorini 5 carantani 13 marcate cui topografici N.i 477-a 2, 477-c 1, 477-g 2, 477-k 2, 477-k 2, 477-c 2, 477-k 2, 477-c 2, 477-m 2, 477-n 2, 477-s 2, 477-g 2, 477-p 2, 477-r 2, 477-s 2, 477-n 2, 477-o 2, 477-g 2, 477-p. Questo terreno confina a levante colla strada Polje, a ponente particella 486, 477-a di Nimac Pava q.m Jovan, 477-g 1 di Nimac Giuseppe q.m Giorgio, 477-p 1 di Mimac Natale q.m Giorgio, 477-s 1, 477-n 1 di Nimac Gregorio q.m Michele, 477-k 1, 477-o 1 di Nimac Martin q.m Michele, 477-c 1 di Nimac Nicolo q.m Pietro, 477-m 1 477-g 1, Nimac Lorenzo q.m Marco colle particelle 477-p 1 di Nimac Nicolò q.m Michele a tramontana confina le particelle 477-a, 486 di Nimac Pava q.m Jovan, 477-n 1 di Nimac Natale q.m Giorgio, 477-s 1, 478-f di Nimac Giuseppe q.m Giorgio, 477-c, 477-n di Nimac Nicolò q.m Pietro, e finalmente particella 477-p di Nimac Lorenzo q.m Marco, e mezzodì confina la strada postale che da Zara conduce a Scardona, — fiorini 122:80.

5. Un terreno pascolivo Prolokvica Mala marcato col topografico N. 1015 dell'estesa di klaf. 857 avente una rendita catastale di carantani 31 confina da levante colla strada in confine di Ostrovizza, a ponente torrente Dumbraća Draga, a bora strada che mette sulla strada postale da Zara a Knin, ed a mezzodì confinano le particelle 1016, 1017 di proprietà di Ciurcia Ilia q. Toma — f. 53.

6. Terreno in parte coltivato a semina ed in parte a pascolo ed a prato nella località Verdopolje sito a tramontana del fosso Crivac, marcato coi topografici N.i 1283-b, 1284, 1285, 1286-b, 1287-b, 1289-c, della complessiva superficie di jugeri 1, klaf. 805, avente la rendita netta di fiorini 1, carantani 44 e confina a levante la partiic. 1139 di Nimac Francesco q.m Mio, a ponente la particella 1295 di Nimac Giovanni q.m Lovre, a tramontana la particella 1283 di Mamić Ilia q.m Marco, 1286 a Mamić Pietro q.m Pietro, 1287-a Nimac Luca q.m Antonio, 1288-a Nimac Giovanni q.m Lovre, 1289-b Nimac Jadre q.m Jure ed a mezzodì fosso Crivac — valutato fior. 170.

7. Terreno coltivato a semina, parte a vigna ed in parte pascolivo, prativo e boschivo con piccola porzione d'improduttivo nella località Vedropolje Drinovac, Gajo, Prolokcica e Krčevica, i quali terreni vengono attraversati da tramontana a mezzodì dal fosso Vedropolje, il quale viene pure stimato essendo di proprietà degli eredi Nakić. La complessiva superficie di questo terreno compreso il fosso è di jugeri 463, klaf. 1377 avente una rendita netta di f.355, car. 31 marcati coi topogr. N.i 1043-40, 1043-41, 1043-42, 1043-43, 1043-44, 1043-45, 1043-46, 1043-47, 1043-48, 1044-b, 1077-b, 1077-d, 1077-f, 1082-a, 1082-b, 1082-c, 1082-d, 1082-e. 1082-f, 1082-g, 1082-h, 1085-b, 1085-d, 1085-e, 1088, 1089-a, 1105-b, 1105-a, 1106, 1107, 1108, 1109, 1110, 1111, 1113, 1114, 1115, 1116-a, 1116-b, 1117-a, 1117-b, 1118-a, 1118 b, 1118-c, 1118-d, 1118-e, 1118-f, 1118-g, 1119-a, 1119-b, 1120, 1121, 1122, 1123, 1124, 1125, 1126, 1127, 1128, 1129, 1130, 1132, 1133, 1137, 1138, 1140-a, 1140-b, 1141, 1144, 1144-c, 1144-d, 1144-e, 1144-f, 1144-g, 1144-p, 1156-a, 1156 b, 1159-a, 1149-b, 1164-a, 1164-b, 1169-b, 1169-a, 1173-a, 1173 b, 1175-a, 1175-c, 1177-b 1, 1177-b 2, 1177-b 3, 1177-b 4, 1177-b 5, 1177-b 1, 1177-b 8, 1177-b 9, 1177 b 10, 1177-b 12, 1177-b 13, 1177-b 14, 1177-b 15, 1177-b 16, 1177-b 18, 1177-b 19, 1177-b 20, 1177-b 21, 1177-b 22, 1177-b 23, 1177-b 24, 1177-b 25, 1177-b 26, 1177-b 29, 1177-b 30, 1177-b 17, 1177-b 31, 1178-b, 1180-b, 1181-f, 1181-g, 1181-c, 1181-e, 1183-b, 1184-b, 1191-b, 1192-b, 1193-b, 1194-b, 1219, 1220, 1223, 1224 a, 1224-c, 1235-a, 1335-b, 1235-c, 1235-d, 1235-e, 1242, 1248-a, 1248-b, 1248-c, 1248-d, 1249, 1332-b, 1250 a, 1250-b, 1251 a, 1251-b, 1253-a, 1268, 1273-a, 1273-b, 1274-a, 1274-b, 1274-c, 1282-a, 1289 a, 1298, 1299, 1300-a, 1304-a, 1312-a, 1304-a, 1312-b, 1312-c, 1312-d, 1312-e, 1312-f, 1312-g, 1321-a, 1321-b, 1321d, 1321-e, 1324-a, 1324-b, 1324-c, 1324-d, 1324-e, 1324-f, 1329, 1331-a, 1331-b, 1332, 1336-a, 1336-b, 1337-c, 1337-d, 1343-a, 1343-b, 1343-c, 1368-a, 1368-b, 1369, 1370, 1373, 1374, 1380-a, 1380-b, 1381, 1382-a, 1388-d, 1388-e, 1388-g, 1389-a, 1389-b, 1391-b, 1398, 1399, 1407-b, 1239, 1240, 1241, 1365, 1366, 1723-b, 1724-b, 1008-c, 1008-e, 1083, 1084, 1092, 1104, 1145, 1146, 1147, 1148, 1149, 1137, 1158, 1160, 1161, 1162, 1163, 1165, 1166, 1167, 1168, 1170, 1171, 1172, 1174, 1176, 1177-a, 1186, 1187, 1188, 1189, 1190, 1207, 1236, 1237, 1238àa, 1238-b, 1244-a, 1244-b, 1245-a, 1245-b, 1247, 1254, 1255, 1256, 1258, 1259, 1260, 1261, 1262, 1263, 1264, 1265, 1266, 1267, 1268, 1269, 1270, 1271, 1272, 1275, 1276, 1277, 1278, 1279, 1280, 1281, 1301, 1302, 1303, 1305, 1306, 1307, 1308, 1309, 1310, 1311, 1313, 1314, 1315, 1316, 1317, 1318, 1319, 1320, 1322, 1323, 1325, 1326, 1327, 1328, 1330, 1333, 1334, 1335, 1338, 1339, 1340, 1341. 1342, 1344, 1345, 1347, 1348, 1349, 1350, 1351, 1352, 1353, 1354, 1355, 1356, 1357, 1358, 1359, 1360, 1361, 1362, 1363, 1364, 1367, 1371, 1372, 1375, 1377, 1378, 1379, 1384, 1390, 1392, 1393, 1394, 1395, 1396, 1397, 1400, 1081, 1001-b, 1002-b, 1003-b, 1006-b, 1007-a, 1009-k, 1009-i, 1009-k, 1036-a, 1037-b, 1038-c, 1043-d, 1043-32, 1043-34, 1043-35, 1043-36, 1043-37, 1043-38, 1043-39. Tutto questo corpo di terreni indicato al progressivo N. 7 confina a levante le particelle 1132-a di proprietà di Stipic Stefano, 1034-c di Pavić Cvitko, 1032-d di Pavić Antonio q.m Antonio, 1231 Nimac Ilia q.m Sime, 1230-b di Ciurciell ia q.m Francesco, 1230-a Ciurcia Toma q.m Filippo, 1229 Ciurcia Ilia q. Tomaso, 1224-b Radas Michele q.m Michele, 1221 Marin Pietro q.m Riste, 1218-a Mamić Simo q.m Nico, 1216-a Rados Mate q.m Giorgio, Stipić Stefano, 1179-b Nimac Sime q.m Toma, 1181-c Radas Mate q.m Giorgio, 1178-a Radas Sime q.m Martin, 1181-k Radas Giacomo q.m Toma, 1183-a Tuta Ante q.m Jokan, 1184-a Miić Rocco q.m Andria, 1185 Miić Lorenzo q.m Andria, 1199 Nimac Toma q.m Mile, 1192-a Miić Lorenzo q.m Giovanni, 1191 Nimac Toma q.m Miailo, 1193-a Miić Pasko q.m Rocco, 1194-a, 1195, Stipić Stefano, 1196 Curcia Ilia q.m Toma, 1077-a Tuta Anna q.m Nicolò e Nimac Matia ved. q.m Andrija, 1078 Miić Bego q.m Andria, 1077-c, 1077-b Rudos Michele q.m Michele, 1077 Matić Pietro q.m Paolo e Nimac Martin q.m Mio, 1045-a, 1044-a Stipić Stefano, 1006-a Radas Mate q.m Giorgio, 1082 Stipić Niko, 1001-a, 1043-29 Miić Pasko q.m Bozo, 1002-a, 1043-30 Miić Lorenzo q.m Giovanni, 1200-a Tuta Pilip, 1043-b Nakić eredi, 1009-c Rados Sime q.m Martin 1009-b Rados Giacomo b.m Toma, 1009 Rados Matteo, 1037-a, 1043-24 Stipić Stefano, 1036-b Ciurcia Ilia q.m Toma, 1038-a Pavić Cvitko, 1038-b Pavić Antonio q.m Jadre, 1040 Benefizio di S. Michele, 1043-29 Comune di Lisane, 1043-28 Mamic Marco q.m Jure, 1043-27 Mamić Ilia q.m Marco, 1043-26 Mamić Pietro q.m Pietro, 1043-25 Mamić Simo q.m Mio, 1043-22 Mialić Giacomo q.m Cvitko, 1043-18 Radonić Giorgio q.m Pietro, 1043-17 Ciurcia Ilia q.m Tomaso, Giacomo q.m Tomaso. Andrea q.m Sime, Tomaso q.m Pilip e Pietro q. Marco, 1043-10 Mamić Ilia q.m Marco e Marco q. Jure, 1112 Monastero di S. Lorenzo. conficonfina a ponente con la particella 1388-b Pavić Cvitko, 1388-a di Pavić Antonio q. Jadre, 1083 Nimac Giuseppe, 1082-e Nakić eredi, 1382-b, 1407-a Lisane Comune. 1389-b di Pavić Giuseppe, 1388-f di Pavić Antonio q.m Andrea, da tramontana confina colla strada postale che da Zara mette a Scardona, e da mezzodì il fosso Crivac poi le particelle 1131, 1150, 1300 di Stipić Stefano, 1134 Nimac Nicolò q.m Pietro, 1135, 1144-a, 1144-b Nimac Pava q.m Ivan, 1136-n, 1291 Ciurcia Ilia q.m Tomàso, 1139 Nimac Francesco q.m Mio, 1142-a Nimac Dujan q.m Marco, 1142 Nimac Toma q.m Mile, 1150 Ciurcia Jakov q.m Toma, Andrea q.m Jakov, 1151 Rados Mile q.m Mile, 1154 Luca q.m Ante, 1282 Nimac Jovan q.m Lovre, 1289 Nimac Jadre q. Juro, 1292 Ciurcia Ilia q.m Toma, 1293 Rados Giacomo q.m Andrea e Simeone, 1297 Nimac Dujan q.m Marco, 120L Nimac Toma q.m Mile.

Tutto il corpo di questi terreni descritti al N. 7 progressivo compreso il fosso viene valutato a fior. 7964:58.

Bencovaz 20 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2738-civ. 3—3

EDITTO.

Pei duplici incanti dei beni esecutati da Michele Rasković da qui a Stipan e Petar Sarich q.m Taddia da Lucar sono ridestinati i giorni 11 ottobre e 13 novembre dalle ore 9 ant. alle 1 pom. collé condizioni portate dall'editto 12 maggio a. c. N. 2738 inserito nel foglio "Avvisatore Dalmato" nei N.ri 56, 57 e 58.

Knin 23 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 7099 3—3

AVVISO D'ASTA.

Per deliberare l'impresa del lavoro di completamento della diga Gradaz, verrà tenuta nel giorno 15 ottobre a. c. presso il capitanato di porto e s. m. in Spalato una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 7847:04 v. a. Sino alle ore 12 meridiane del giorno che precederà quello dell'asta, verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 392:50 e da una marca di bollo da soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell'i. r. capitanato di porto suddetto.

Alle ore 10 a. m. del suddetto giorno e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio, si comincierà la gara a voce, ultimata la quale, dopo ripetuti eccitamenti, si passerà all'apertura delle offerte scritte, nè verrà preso riflesso ad altre presentate più tardi delle ore suindicate. L'approvazione del protocollo d'asta resta riservata all'i. r. governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d'appalto, come la descrizione dei lavori da eseguirsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore d'ufficio presso l'i. r. capitanato di porto in Spalato.

Trieste 7 settembre 1877.

Dall' i. r. governo marittimo.

3—3

AVVISO D'ASTA.

Per assicurere il materiale occorente all'i. r. arsenale marittimo in Pola durante l'anno 1878 verrà tenuta presso l'i. r. comando dell'arsenale marittimo il giorno 7 novembre a. c. alle ore 2 pomoridiane e se fosse d'uopo anche nei giorni successivi, una trattativa d'asta mediante insinuazioni d'offerte in iscritto e verrà ceduta la somministrazione degli articoli contemplati nelle rispettive tabelle a quel concorrente, la cui offerta dietro conclusione commissionale offrirà all'erario il vantaggio maggiore.

Le offerte dovranno essere scritte sopra il formulare a tal'uopo stampato; munite di un bollo di 50 soldi, essere firmate dall'offerente e saranno da presentarsi all'i. r. comando dell'arsenale marittimo in Pola fino alle ore 12 mer. del giorno sopraindicato.

Eventuali osservazioni che l'offerente credesse di fare sono da estendersi sopra un foglio separato e da allegarsi all'offerta.

Offerte che arrivassero in via telegrafica non verranno prese in considerazione.

Nell'atto che producono le offerte, i concorrenti dovranno depositare il vadio indicato in calce d'ogni tabella in note austriache, od in obbligazioni del credito pubblico che sieno idonee per cauzione.

Il vadio del deliberatario della somministrazione verrà trattenuto in deposito fino a che verrà completata la cauzione prescritta; quelli degli altri concorrenti verranno loro restituiti tosto che sarà chiusa l'asta.

Quei concorrenti che non sono ditte già conosciute ed accreditate avranno d'addimostrare autenticamente, che si occupano nel commercio o nella produzione degli oggetti offerti.

Offerte posteriori e che non fossero estese secondo le condizioni stabilite non sono ammissibili.

Le ulteriori condizioni, tabelle degli oggetti da fornirsi, e formulari per le offerte potranno essere prelevati presso il comando dell'arsenale marittimo in Pola, il comando distrettuale di marina in Trieste e le camere di commercio ed industria a Vienna, Budapest, Trieste, Zagabria, Fiume, Zara, Rovigno, Lubiana, Graz, Klagenfurt, il municipio di Villacco nonchè presso la sezione della marina dell'i. r. ministero di guerra dell'Impero.

Pola li 6 settembre 1877.

Dall' i. r. comando dell'arsenale marittimo.

N. 5828-civ. 3—3

EDITTO.

Si porta a pubblica conoscenza che l'i. r. tribunale provinciale di Zara con deliberato 22 maggio 1877 N. 912 ha trovato d'interdire per mentecattagine la signora Catterina Ercegović-Batinić vedova di Bartolomeo Vordoni da Zara, e che alla medesima venne deputato da questo giudizio pupillare in curatore il signor Antonio Battara q.m Antonio da Zara.

Zara li 8 agosto 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

TIPOGRAFIA GOVERNIALE. GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE.

Digitized by Google

Editti.

N. 7723. 2—2

AVVISO D'ASTA.

In seguito a decreto 12 settembre a. c. N. 8449 dell'i. r. direzione provinciale di finanza, nel giorno 2 ottobre p. v. dalle ore 10 ant. alle 12 mer. verrà esperito nel locale d'ufficio di quest'Intendenza un incanto pella vendita degli immobili appartenenti al fondo di religione e derivanti dal soppresso beneficio semplice di S. Croce in Nona, verso la prima voce fiscale di fior. 2024:80 v. a.

Le condizioni d'asta sono quelle fissate dall'avviso 13 luglio a. c. N. 3540.

(Vedi Avv. Dalm. N. 59).

Zara 17 settembre 1877.

Dall'i. r. Intendenza di finanza.

N. 5220-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Lorenzo Dulibić a Sinka Corić in Babun

(Vedi 1.o pub. al n.ro 75).

Sebenico 5 agosto 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 5676-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Simeone Kostan q.m Stefano da qui a Jakov Pavković q.m Stefano da Danilo.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 75).

Sebenico 25 agosto 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 4749-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Simeone Kostan a Tome Mange.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 74).

Sebenico 13 luglio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2826-civ. 2—3

EDITTO.

L'I. R. Giudizio Distrettuale di Traù porta a pubblica notizia che il giorno 1. Febbrajo 1873 è morta qui Laura nata Laurić ved. di Giovanni Battista de Drago disponendo con testamento di una metà della sua sostanza a favore dei Luigi ed Antonio e Giuseppina ed Amalia di lei figlie e dell'altra metà tutti i di lei discendenti in parti eguali del prelegato dei mobili, biancheriesa, ppellettili, arredi di casa a favore delle figlie Amalia e Giuseppina con ciò che sia venduta la sua casa col ricavato di questa pagati li debiti, Si insinueranno come creditori li Vincenzo Snria per fior 120. al censo del 6 per cento da due anni retro al maggio 1873, Marino Deraé Battor per fior 115 e censi così Luigi de Drago per fior 130.

Non constando al Giudizio il luogo di dimora dei Felice e Nicolò q. Giovanni Battista de Drago, li eccita a qui insinuarsi entro un anno della data del presente Editto e di presentare la loro dichiarazione d'erede, poichè in caso contrario si proeederà alla ventilazione ereditaria in concorso degli eredi inscrittisi di Gaetano Paut che viene loro deputato curatore.

Traù 20 Maggio 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1718-civ. 2—3

EDITTO.

Sj diffidano gli assenti d'ignota dimora Filippo e Nicolò Carlesi di Filipdo a presentare le proprie dichiarazioni d'eroede nella ventilazione dell'asse relitta dalla defunta loro madre Veronica.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 75).

Curzola 27 luglio 1877.

Dall'I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 2364-civ. 1—3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti d'ignoto destino Luca ed Antonio Milosevich da Dobrota che l'i. r. ufficio imposte instò in data 28 ottobre 1876 N. 3396 perchè in odio ai medesimi fosse decretato il pegno giudiziale sopra la loro casa dominicale in Dobrota colle rispettive pertinenze fino alla concorrenza di fior. 38:12 1|2 per tassa ereditaria in morte di Paola Milosevich, e di altri fior. 60 per spese da liquidarsi, domanda questa cui fu fatto luogo col decreto 31 ottobre 1876 N. 3396.

Non essendo nota la dimora di essi Milosevich, si prevengono i medesimi che con odierno decreto pari N. venne loro deputato in curatore il notaio Giovanni Giunio. Incomberà pertanto ad essi assenti di munire il deputatogli curatore dei necessari mezzi di difesa od altrimenti di scegliersi altro procuratore mentre in difetto dovranno ascrivere a sè le conseguenze della propria inazione.

Cattaro 19 agosto 1877.

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 7867 1—2

AVVISO D'ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 15 ottobre a. c. dalle ore 10 ant. alle 12 merid. verrà esperita, presso la locale i. r. Intendeuza di finanza, un'asta per conciliare l'affittanza dal 1 gennajo 1878 a tutto decembre 1880, dei beni, posti a Sman provenienti dal soppresso convento di S. Nicolò e consistenti in terreni, casa e molino, ora affittati al Sig. Giovanni Janković.

La prima voce fiscale è di fior. 850 v. a.

Le altre condizioni d'asta sono ostensibili nella Cancelleria di quest'Ufficio.

Zara 20 Settembre 1877.

Dall'i. r. Intendenza di finanza.

N. 378. 1—3

AVVISO D'ASA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 17 ottobre a. c. dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell'ufficio dell'i. r. Ricevitoria Demaniale in Spalato avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica per l'affittanza dei beni campestri derivanti dai beneficj di S.ta Maria di Stomoska, San Giuliano, San Girolamo e San Bartolomeo, situati nelle comuni censuarie di Spalato e Villa superiore di Solta nel distretto di Spalato, ed erano affittati a Giovanni Zvitanić fu Stefano.

L'affittanza sarà duratura dal 1 gennaio 1878 al 31 dicembre 1880, e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini quattrocento sessantatre (463) e l'annuo affitto, pel qual verrà deliberata l'asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili, la prima al primo gennaio e la seconda al 1 luglio d'ogni anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell'incominciamento dell'asta all'ufficio della suddetta Ricevitoria Demaniale od al suo incaricato della tenuta dell'asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l'oggetto a cui l'offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall'avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l'amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell'estrazione.

MODULA.

Io sottoscritto offro per l'affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1878 al 31 dicembre 1880 l'annuo affitto di (qui s'indicherà in cifre ed in lettere l'importo che viene offerto) obbligandomi all'esatta osservanza di tutte le condizioni d'asta, portate dalla relativa polizza d'incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. 60:.

Data

firma di propria mano dell'offerente, e di due testimoni nel caso che l'atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll'indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s'egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell'offerente.

(Al di fuori).

Oltre all'indirizzo dell'ufficio o del commissario al quale viene diretta l'offerta, ed oltre all'indicazione dell'annessovi denaro contante si deve scrivere:

Offerta per l'affittanza (segue la denominazione dell'oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d'asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all'asta dovranno all'atto della medesima depositare il detto vadio di fior. 60 che verrà loro rispettivamente restituito all'atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all'annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell'asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d'incanto ostensibile in quest'ufficio.

Spalato 18 settembre 1877.

Dall'i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 1228-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Sign si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 3 novembre e 5 dicembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei fondi in calce descritti oppignorati da Simeone Breinovich da Sign alli Andrea Fabbrò per se e qual tutore dei minori Filippo e Giovanna del fu Giuseppe Lovrich, Vincenza ed Antonia Fabbrò di Andrea da Sign, Giuseppe Fabbrò da Sebenico, Giulio Paglioli, i. r. tenente di gendarmeria per se e qual legale rappresentante della minorenne sua figlia Angela e stimati fior. 1202:95, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d'asta sarà di fiorini 1202:95.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, ad un prezzo non inferiore al valore di stima.

3. Ogni oblatore dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore di stima, eccettuato l'esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno parte arativo e parte boschivo posto nel comune censuario di Gasa, dell'estesa di campi padovani sette, denominato Talajača, tenuto a colonia da Matteo Vojkovich e fratelli, fra confini a levante stradicella, mezzodì strada, e casa Munivrana, tramontana stradicella e terreno Vojkovich, a borra fondo comunale, con piante fruttifere e boschive.

2. Terreno arativo denominato Podvornica nel comune di Bernaze, dell'estesa di mezzo campo circa, fra confini da borra Curaja ora Jozo Speraz, da scilocco Jure Pastar, da levante strada e da ponente Giacomo Pastar.

3. Terreno arativo ed in parte incolto, vocato Veliki Dolac, posto a Suać, fra confini a levante torrente, a borra Marco Abram, a mezzodì torrente ed a tramontana altro terreno degli esecutati Fabbrò, dell'estesa di 2 campi circa.

4. Terreno a Suać, denominato Bašće, fra confini a tramontana Matteo Abram, da levante Fabbrò, e dagli altri lati Giovanni Cernovidovich ora Bulj, dell'area di 3|4 di campo.

5. Terreno arativo a Suać denominato Dočić, dell'area di 3|4 di campo, fra confini a scilocco torrente, a maistro Midegnak, a greco e garbino Cernovidovich ora Bulj.

6. Terreno arativo a Suać denominato Draške dell'area di 1|2 campo circa, fra confini a ponente Midegnak, a tramontana torrente, e dagli altri lati Cernovidovich ora Bulj.

7. Terreno arativo Mijadinom a Suać, dell'area di 1|3 di campo circa, fra confini a levante e ponente torrente, mezzodì strada, a tramonta Coić.

8. Una muracca in fabbrica con orto attiguo, ed una tettoja coperta con falasco nella borgata di Sign, fra confini a levante Marietta Midegnak in Inchiostri, mezzodì strada, ponente strada ed Antonio Catanusich, e da borra terreno Mesovcich.

Sign 25 aprile 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2316-civ. 2—3

EDITTO.

Nel giorno 16 ottobre 1877 sarà tenuto il terzo incanto dei beni esecutati da Carlo Bay a Girolamo Barić.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 76).

Spalato 11 agosto 1877.

Dall'i. r. tribunale circolare.

N. 1352-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 18 ottobre, 8 e 29 novembre p. v. si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Pietro Perić ad Anna Rulica e consorti.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 76).

Stagno 20 agosto 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 4628-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Marco Veldić q.m Giovanni ad Antica ved. Barbača, ambidue da Stretto.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 76).

Sebenico 15 luglio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 995-civ. 2—3

EDITTO

Si notifica agli assenti Antonio e Francesco Šepuť che nella causa promossa da Maria Mrčević per divisione di beni venne loro costituito in curatore l'avvocato d.r Serragli.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 76).

Ragusa li 7 settembre 1877.

Dall'I. R. Tribunale Circolare.

ANNUNZI.

AVVISO.

Nella libreria internazionale di Guglielmo Schmidt, in Zara, Piazza dei signori, trovansi in vendita libri scolastici per le scuole ginnasiali, reali ed elementari, nelle lingue italiana, slava e tedesca, al prezzo originale di Vienna.

La stessa libreria riceve ed eseguisce spedizioni per tutta la Dalmazia.

Zara 22 settembre 1877.

W. Schmidt.

N. 1100 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ad un posto di segretario cassiere comunale coll'annuo stipendio di fiorini ottocento.

Gli aspiranti dovranno entro tre settimane dalla prima inserzione del presente nell'Avvisatore Dalmato, produrre alla scrivente i loro titoli tra i quali saranno indispensabili la conoscenza degli idiomi serbo, italiano e tedesco.

Dall'Amministr-zione comunale

Cattaro 19 settembre 1877

Il Podestà

Lipovat.

L'Assessore

Petrović.

B. 1100 1—3

NATJEČAJNI OGLAS.

Otvara se natječaj na mjesto Općinskoga Tajnika i Blagajnika sa godišnjom platom od fiorina osamstotina.

Natjecatelji imaju kroz tri sedmice počam od dana proglašenja, ovog oglasa u Objavitelju Dalmatinskom, podnijeti svoje naslove, medju kojima neobhodno su potrebiti znati srpski, talijanski i njemački jezik.

Od Općinskog Opraviteljstva

Kotor 29 septembra 1877

Načelnik

Lipovac

Prisjednik

Petrović.

da una serie d'anni ha tanto essenzialmente contribuito a far valere la comune politica dei tre Imperatori a favore della pace europea, — doveva, appunto nelle presenti condizioni, essere sommamente importante di esternarsi confidenzialmente sui mezzi e sulle vie meglio convenienti all'esecuzione del loro gran compito„.

La *National Zeitung* parlando del convegno di Salisburgo, dice: Noi crediamo che Andrassy e Bismarck avranno fatto abbastanza, se avranno consolidate le basi sulle quali riposa la pace europea. I tentativi di scuotere queste basi saranno frustranei fino a che durerà la concordia fra le Corti imperiali. In questa sta oggi più che mai la guarentigia per la conservazione della pace.

godina bitno doprinio da uvaži obćenu politiku triju Cara na korist evropskoga mira — uprav u sadašnjim okolovštinama imalo je stati vele na srcu, da se pouzdano dogovore o sredstvima i načinima podobnijim izvršivanju njihove visoke zadaće.

National Zeitung pišući o Solnogradskom sastanku kaže: **Mi cienimo da će Andrassy i Bismark biti dosta učinili, ako utvrde temelj na kom počiva evropski mir.** Pokušaji da bi se taj temelj uzdrmao, ostati će zaludni dok carski dvorovi budu složni. U ovoj slogi danas veće nego ikada stoji jamstvo da se uzdrži mir.

Notizie locali e provinciali.

Ci telegrafano da Scardona in data 23 corr.:

Ieri, verso le 3 pom., uno spaventevole uragano gettò lo squallore nei villaggi di Cista, Piramatovci, Žažvić, Ostrovica, Bribir, Djeverske e Varivode, distruggendo gli abitati, atterrando le piante di ulivo, di gelso, di pioppo ecc., disperdendo tutti i foraggi e devastando i frutti pendenti sui vigneti. In soli tre minuti fu distrutto tutto quanto trovavasi lunga la via percorsa dal nubifragio.

Il danno è ingente. Moltissime famiglie rimasero senza tetto.

Ci telegrafano da Stretto, in data 23 corr:

Ieri, verso le ore 3 pom., côlte da improviso, spaventevole uragano, naufragarono 5 barche presso Gradina perino 17 persone. Furono già rivvenuti 18 cadaveri.

Rileviamo che la Società scientifica, letteraria, artistica dei collaboratori della *Rivista universale* di Voltri ha nominato a suo socio collaboratore il cons. imperiale Luigi Maschek, in ricognizione dei meriti da lui acquistati colla pubblicazione del *Manuale pel Regno di Dalmazia*.

Oggi, verso le ore 12 mer., ritornarono i gitanti da Ancona, entusiasmati della lieta e cordiale accoglienza avuta.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Brzojavljaju nam iz Skradina 23 o. m.

Jučer oko 3 s. v. strahovita oluja upropasti sela: Čistu, Piramatovce, Žažvić, Ostrovicu, Bribir, Djeverske i Varivode, poharavši kuće, oborivši stabla masline, murve, jablane itd. razniešvi sieno i slamu i otrgavši grozje po vinogradima. U sama tri časa uništeno je sve što se našlo poplavi iz prolomljena oblaka na putu.

Šteta je neizmjerna. Mnogo obitelji ostade bez krova.

Brzojavljaju nam iz Tiesna dne 23 o. m.

Jučer oko 3 s. v. zateče iznenada strašna oluja 5 brodica i potopi ih kod Gradine. Poginulo je 17 ljudi. Dosada je našasto 10 mrtvih tjelesa.

Doznajemo da je družtvo znanstveno, književno, umjetno, suradnikâ *Reviste universale* u Veltri imenovalo svojim drugom suradnikom carskoga vieć nika Luju Mašeka, radi priznanja zaslugâ, što je on stekao izdavanjem knjige *Manuale pel Regno di Dalmazia*.

Danas oko 12 sati podneva vratili su se iz Jakina posjetnici uzhićeni radosnim i srdačnim primanjem.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 22 settembre. I giornali della sera annunziano in base al *Daily Telegrapf* di Londra, aver Mehemed-Alì riportato una grande vittovia presso Biela ai 20 corr. I russi avrebbero avuti 5000 morti ed 8000 feriti.

La *politische Correspondenz* rileva da Bukarest in data 21 corr. che da due giorni fervono presso Dairkioej combattimenti accaniti, ma senza risultato. Biela sarebbe rimasta in mano ai russi, e sarebbe senza fondamento la notizia, che il quartiere generale russo sia trasportato a Sistovo.

Costantinopoli, 22 settembre di sera. Si assicura che alla Jantra continua ancora la battaglia fra la armata di Mehemed-Alì e quella del Principe ereditario russo.

Gornji Studen, 22 settembre. Jeri mattina i turchi rinnovarono da 14 mortai il bombardamento del monte S. Nicolò al passo di Šipka.

Jeri, ad un'ora pom., i turchi assaltarono la posizione del generale Tatičev presso Crkovna. Respinti dall'ala destra, essi attaccarono l'ala sinistra ed il centro, e furono ovunque ricacciati. La colonna Tatičev mantenne la sua posizione. Si attende per oggi la rinnovazione dell'attacco.

Costantinopoli, 22 settembre, dopo mezzogiorno. Jeri i russi furono completamente battuti da Mehemed-Alì. I russi perdettero 4000 morti ed ebbero altrettanti feriti.

Costantinopoli, 23 settembre. Un telegramma di Mehemed-Alì annunzia che i turchi marciando su Biela si avvicinarono alle trincee russe, ove nel pomeriggio ebbe luogo un combattimento di quattro ore.

Un telegramma di Sefket del 22 corr. annunzia, che il generale Achmed, marciando verso Plevna con viveri e munizioni, arrivò al villaggio di Denik, due ore distante da Plevna, ove s'incontrò in 15 battaglioni russi, i quali, dopo di un combattimento di artiglieria, si ripiegarono. Osman fu avvertito che Achmed continua la sua marcia.

Suleiman annunzia, che continua il combattimento di artiglieria al passo di Šipka, che le trincee nemiche sono danneggiate, e che sembra i russi difettino di civeri.

Parigi, 24 settembre. I giornali repubblicani pubblicano il manifesto elettorale scritto da Thiers.

Pietroburgo, 24 settembre. (Ufficiale). Annunziano da Gornji Studen in data di ieri: L'attacco fatto dai turchi li 21 corr. su Cerkovna fu completamente respinto. I turchi non rinnovarono il giorno successivo l'attacco, ma si ritirarono.

La cavalleria russa che sta sulla strada Plevna-Sofia, fece due ricognizioni, distrusse ai 20 corr. presso Rakita tre squadroni turchi, interruppe ai 21 corr. presso Ternin la marcia di una colonna di infanteria turca, prendendo una posizione di osservazione.

Costantinopoli, 25 settembre. I russi che presso Plevna attaccarono ai 18 corr. una *redoute* turca, furono respinti colla perdita di 1000 morti.

Suleiman mise in fuga ai 23 corr. i russi ed i Bulgari dai villaggi sulla Jantra due ore distanti da Gabrova.

Ai 23 corr. Sefket-pascià arrivò a Plevna con viveri, munizioni, 20 battaglioni di infanteria ed un reggimento di cavalleria.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 246-c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ai seguenti posti di docenti nel distretto scolastico di Lesina cogli emolumenti stabiliti dalle leggi 29 dicembre 2871 e 21 novembre 1874.

1. Al posto di maestro dirigente presso la scuola popolare maschile di due classi in Gelsa — Circondario di II classe.

2. Al posto di sotto-maestro presso la stessa scuola maschile.

3. Al posto di maestro della scuola popolare maschile di una classe in Vrisnik — Circondario di II classe, coll'alloggio in natura.

4. Al posto di maestro della neoistituita scuola popolare maschile di una classe in Dol — Circondario di II classe coll'alloggio in natura.

5. Al posto di seconda maestra presso la scuola popolare femminile di due classi in Lissa — Circondario di I classe.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze, se sono impiegati nell'istruzione, col tramite dell'i. r. consiglio scolastico distrettuale da cui dipendono, se no direttamente al rispettivo consiglio scolastico locale entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso comprovante l'età, la buona condotta morale, gli studi percorsi, l'abilitazione al magistero (pel posto N. 2 l'abilitazione all'ufficio di sottomaestro) e la perfetta conoscenza della lingua slava ed italiana.

Lesina 18 settembre 1877.

Dall'i. r. consiglio scolastico distrettuale.

Natičaji.

Br. 246-k. u. v. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvora se natječaj na sljedeća mjesta učiteljska u školskom kotaru Hvarskomu sa prihodima ustanovljenim po zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874.

1. Na mjesto učitelja-upravnika kod dvorazredne pučke mužke učione u Jesi — okolišu II. reda.

2. Na mjesto podučitelja kod iste mužke učione.

3. Na mjesto učitelja jednorazredne pučke mužke učione u Vrisniku — Okolišu II. reda, stanarinom u naravi.

4. Na mjesto učitelja novopostavljene jednorazredne pučke mužke učione u Dolu — Okolišu II. reda, stanarinom u naravi.

5. Na mjesto druge učiteljice kod dvorazredne pučke ženske učione u Visu — okolišu I. reda.

Natječatelji triba da uz rok šest sedjeljah danâ, počam od dana prvog proglašenja ove objave, prošnje svoje, ako su u učiteljskoj službi preko predpostavljenog c. k. kotarskog učionskog vieća, inače neposredno dotičnom mjestnom školskom vieću podnesu, dokazujuć dobu života, čuderedno ponašanje, svršene nauke, usposobljenje na učiteljstvo (za mjesto pod Br. 2 usposobljenje za podučitelja) i točno poznavanje slovinskog, i talijanskog jezika.

U Hvaru 18 rujna 1877.

Od c. k. kotarskog učionskog vieća.

Digitized by Google

condizioni di fatto. In chiusa del suo discorso il ministro dice che in ogni caso egli calcola e spera su di una definitiva evasione di questo affare, mercè la la quale sarà risolta una questione economica di primo rango, sarà soddisfatto un postulato di giustizia sociale e il credito dello Stato riuscirà magg[illegible] consolidato.

La prossima seduta ha luogo domani 15 corr.

Interno.

Vienna, 19 settembre. La Camera dei deputati in esito alla disc[illegible] generale sulla riforma delle imposte, respinse, con voti 139 contro 102, le [illegible] posta Neuwirth, e con voti 123 contro 107 deliberò passare alla discussione articolata sulla base della proposta del comitato.

La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Bukarest, 19. Suleiman pascià, nel giorno 17, aveva preso d'assalto le alture sulle quali si erge il forte San Nicola [illegible] ispaventevoli perdite. Il forte stesso non fu [illegible] Turchi. — Skobeleff fu nominato tenente-generale e c[illegible] sione di fanteria, che trovasi dinanzi a Plevna.

Belgrado, 19. Il console generale italiano presentò al governo serbo una Nota che sconsiglia la Serbia da ogni azione bellicosa. Ad onta della corrente pacifica del momento, furono richiamati tutti gli studenti serbi dimoranti all'estero. Cento carri di munizioni partirono per Ivanica.

Cetinje, 19. Alla guarnigione turca di Bilek fu concessa libera uscita: i Montenegrini si dirigono ora verso Stolac. A Trebinje e Mostar i Turchi fanno preparativi per la difesa. Sono già cominciate le operazioni dei Montenegrini contro i forti Nosdre e Zlostup al passo di Duga.

— 20 settembre. La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Bukarest, 20. L'azione intorno a Plevna non si limita punto ad un continuo bombardamento delle posizioni turche, che rispondono debolmente. Dal giorno 17 s'impegnarono qua e là vari combattimenti di artiglieria, e specialmente nella notte dal 17 al 18 furono fatte, da una forte colonna turca, varie sortite contro il ridotto di Griviza, le quali però vennero respinte con gravi perdite turche. Nel pomeriggio del 18 i Rumeni fecero il tentativo d'impossessarsi del più grande ridotto turco dinanzi a Plevna: ma il tentativo fallì, e i Rumeni furono respinti nel ridotto di Griviza colla perdita di 300 uomini.

Cattaro, 20. Dal 18 trovansi già in possesso dei Montenegrini anche i blockhaus turchi intorno e nel passo di Duga, e ciò dopochè alle guarnigioni fu concesso di ritirarsi liberamente su Stolac. Anche le famiglie turche di Bilek ottennero salvacondotti per Stolac. I Montenegrini hanno intenzione di attaccare quanto prima Korjenik e quindi Trebinje.

— 21 settembre. La *Politische Correspondenz* ha da Bukarest in data odierna: I Rumeni, che il giorno 18 attaccarono da Griviza inutilmente il grande ridotto centrale turco di Plevna, ebbero una perdita di 400 uomini fra morti e feriti. I ridotti turchi e la città di Plevna, di continuo bombardati, sono visibilmente molto danneggiati. Una colonna di munizioni e provvigioni turche, minacciata sulla strada di Sofia dai cosacchi di Pulk, venne ricondotta a Nissa. Tutti i nizam di guarnigione a Vidino furono mandati in gran fretta a Plevna. Il giorno 17, sulla strada di Vidino, ebbe luogo un combattimento fra la cavalleria rumena ed i circassi. — Questi ultimi furono posti in fuga.

La *Presse* rileva che a Salisburgo non fu stabilita alcuna convenzione, ma che dalle discussioni risultò in generale un pieno accordo fra Bismarck e Andrassy in tutte le questioni della politica orientale.

Salisburgo, 19 settembre. Bismarck ed Andrassy conferirono quest'oggi dalle 11 ant. fino alle 3 pom. Alle sei ebbe luogo il pranzo, al quale Andrassy prese parte. Riguardo alla partenza dei due uomini di Stato nulla è ancora stabilito.

— 20 settembre. Il conte Andrassy ripartì quest'oggi alle ore 2 pomeridiane per Vienna e fu accompagnato alla stazione della ferrovia da Bismarck e figli; il congedo fu oltremodo cordiale. Bismarck parte probabilmente domani, la sua famiglia resta ancora qualche giorno qui.

— 21 settembre. Bismarck è partito oggi alle 3 pom. con la famiglia per Berlino, passando per Monaco.

Zagabria, 22 settembre. Discutendosi ieri nella Dieta il progetto d'indirizzo, il Bano Mazuranić, dilucidando le questioni toccate nell'indirizzo, dichiarò in chiusa d'approvarlo, sebbene, qualora egli fosse stato presente al momento in cui si proponeva di redigerlo, avrebbe sconsigliato dal farlo. In seguito a ciò l'indirizzo fu accolto senza cambiamenti nella discussione generale e nell'articolata.

Estero.

Costantinopoli, 19 settembre (di notte). Un telegramma di Suleiman pascià conferma la ripresa delle fortificazioni del monte S. Nicola, che rimase nelle mani dei turchi per sole sei ore. I turchi furono fortemente attaccati dai russi, che ricevettero dei rinforzi, e furono obbligati ad abbandonare il monte suddetto ed a ritirarsi dietro le loro prime fortificazioni.

— 20 settembre (nel pomeriggio). Zichy è stato ricevuto quest'oggi dal Sultano in udienza privata. Continuano i combattimenti presso Plevna e al passo di Scipka. I fogli turchi parlano di nuovi successi riportati da Osman pascià presso Plevna, dell'avanguardia delle truppe di Schevket pascià (?) da Orhanie verso Lovca, e dell'arrivo del corpo di Mehemed Alì a poca distanza da Biela. Ufficialmente però nulla venne pubblicato. Ismail pascià telegrafa che una colonna turca s'impadronì delle alture presso il villaggio russo Halefgi nei dintorni del campo russo di Igdir. I russi soffersero in quest'incontro gravi perdite.

Gorni-Studen, 19 settembre. (Ufficiale). Ieri quiete dappertutto. Il blocco ed il cannoneggiamento di Plevna continuano.

Pietroburgo, 20 settembre. Il *Golos* ha da Igdyr in data del 18: Stamane i turchi aprirono il fuoco su tutta la nostra linea: il fuoco d'artiglieria durò fino al mezzogiorno, mentre intanto il nemico scendeva continuamente dai monti.

Londra, 20 settembre. Alcuni giornali dubitano che scopo dell'incontro di Salisburgo sia la mediazione per la pace. Il *Times* crede che appena dopo la brttaglia di Plevna le idee di mediazione potrebbero oltrepassare lo stadio di una semplice discussione accademica, e che più probabilmente lo scambio di vedute fra Bismarck e Andrassy si aggirerà circa gli obblighi e gli interessi della Germania nel caso di una grande sconfitta turca o russa.

Berlino, 20 settembre. Sulla conferenza di Salisburgo scrive la *Corrispondenza provinciale*:

"A tutti e due gli uomini di Stato, — il cui intimo e fidato accordo già

darstveno pitanje prvog reda, biti će zadovoljeno pravednomu zahtjevanju, vjeresija [illegible]žave biti će više potvrdjena.

Do[illegible]uća sjednica biti će sutra 15 tek.

Naše zemlje.

[illegible] 10 rujna. Zastupnička komora usljed obćenite razprave o preinaci danja[illegible] su 139 glasova protiva 102 Neuwirthov predlog, a su 123 protiva 107 gla[illegible] odluči dase preide na razpravu po člancima na osnovu odborova predloga.

Politische Correspondenz ima ove brzojavke:

Bukurešt, 19. Dneva 17 Sulejman paša bio je navalom osvojio visočine na kojima je [illegible] sv. Nikole, ali je odmah odbiven strohovitim gubitkom. T[illegible] nije ni za časa bila u turskim rukama. — Skobeljev je imenovan po[illegible] i zapovjednikom 13:a pješačkoga odiela, koji se nahodi pred Plevnom.

Biograd, 19. Obćeniti talijanski konsuo prikaza srbskoj vladi jedan Dopis koji odvraća Srbiju od svakoga ratnoga djelovanja. Prem da sada vlada pomirni duh svi su srbski djaci opozvani iz inostranstva. Sto vozova streljiva odpravljno je put Ivanice.

Cetinje, 19. Turskoj posadi u Bileću dopušten je slobodan izlazak: Crnogorci kreću sada put Stôca. U Trebinju i Mostaru Turci se spremaju na obranu. Već su Crnogorci započeli djelovanje protiva tvrdjavama Nozdre i Zlostup u Dugi.

— 20 rujna. *Politische Correspondenz* ima ove brzojavke:

Bukurešt, 20. Djelovanje oko Plevne nije ograničeno na neprestano bumbardanje na turske položaje, koji već slabo odgovaraju. Od dneva 17 gdje gdje se zapodievaju topni bojevi, a navlastito noćom izmedju 17 i 18 jaki jedan turski stub više puta izleti protiva Grivičkomu zbiegu, ali je odbiven velikim gubitkom. Na 18 po pôdne Rumunji se pokušaše da osvoje najveći turski zbieg pred Plevnom: ali im ne podje za rukom, te su Rumunji odbiveni u Grivički zbieg izgubivši 300 ljudi.

Kotor, 20. Za dneva 18 nahode se već Crnogorcima u rukama turske kule u Dugi i oko nje, a to pokle su posade odpuštene da se slobodno povuku u Stolac. I turske obitelji iz Bileća primiše straže štitnice put Stôca. Crnogorci kane da što prije navale na Korjenik pa onda na Trebinje.

— 21 rujna. *Politische Correspondenz* ima danas iz Bukurešta: Rumunji koji su na 18 udarili zaludu iz Grivice na središnji turski zbieg kod Plevne, izgubiše 400 ljudi mrtvih i ranjenih. Turski zbiegovi i grad Plevna, pod neprestanim bumbardanjem vidjivo su mnogo oštećeni. Jedan turski stub sa streljivom i brašnom na putu iz Sofije radi pogibelji Pulkovskih kozaka, povraćen je u Niš. Svi nizami na posadi u Vidinu poslani su na svu hitnju u Plevnu. Dne 17 na putu iz Vidina bilo je boja medju rumunjskim konjaništvom i čerkesima. — Ovi su zadnji prisiljeni na bieg.

Presse doznaje da u Solnogradu nije utvrdjen nikakav ugovor, ali da iz razpravljanja u obće potiče podpuno suglasje medju Bismarkom i Andrassom u svim pitanjima istočne politike.

Solnograd, 19 rujna. Bismark i Andrassy razgovoriše se danas od 11 prije do 3 poslje pôdne; u 6 sati bje objed pri kom je bio i Andrassy. O polazku dvaju državnika još nije ništa ustanovljeno.

— 20 rujna. Grof Andrassy odputova danas u 2 več. put Beča i odprati ga na željezničnu postaju Bismark sa sinovima, oproštaj bijaše neizmjerno srdačan. Vjerojatno Bismark polazi sutra, a njegova obitelj ostaje još koji dan ovdje.

— 21 rujna. Bismark je pošao danas u 3 s. v. s obitelju put Brlina preko Monakova.

Zagreb, 22 rujna. Na saboru u jučerašnjem razpravljanju pošiljkine osnove, ban Mažuranić razjasnjujući pitanja u pošiljki dotaknuta izjavi na svrsi da nju odobrava, prem ako da je on bio tu kad je predloženo da bude sastavljena, on bi bio savjetovao, da se to ne učini. Usljed toga pošiljka je primljena bez promjene na razpravi u obće i po člancima.

Inostranstvo.

Carigrad, 18 rujna (obnoć). Brzojavka Sulejman paše potvrdjuje, da su preotete utvrde na brdu s. Nikole, koji je ostao u turskim rukama samo 6 sati. Rusi su primili pomoći te su žestoko napali na turke i prisilili ih da ostave rečeno brdo i da se povuku u svoje prvačne utvrde. Turski je gubitak od 100 mrtvaca i 200 ranjenih, ruski je od 1000.

— 19 rujna. (po podne). Zichy je primljen kod Sultana na posebnu prisluhu. Prosljeduju bitke kod Plevne i u Sipkinu klancu. Turske novine pišu o novim uspjesima Osman paše kod Plevne, o predstražama Šefket pašine vojske (?) iz Orhanja prama Lovči, i o pristupu Mehemet Alijina voja ne daleko od Biele. Ali uredovno nije ništa naviešteno. Ismajl paša brzojavlja da je jedan turski stub osvojio visočine kod ruskoga sela Halevdja u blizini ruskoga tabora u Igdiru. Rusi su imali ovom prigodom velika gubitka.

Gornja-Studen, 19 rujna. (Uredovno). Jučer svuda mirno. Oblog i bumbardanje Plevne.

Petrograd, 20 rujna, *Golos* ima iz Igdira na 18: Jutros turci otvoriše vatru na cielo naše čelo: vatra iz topova trajaše do podne, dočim je neprijatelj svejednako silasio s planine traje svejednako.

London, 20 rujna. Neke novine sumnje da bi cilj Solnogradskomu sastanku bilo posredovanje radi mira. *Times* cieni da bi stopru nakon boja kod Plevne misao o posredovanju mogla zaći nešto dalje od proste akademičke razprave, a da je vjerojatnije, što će se razgovor medju Bismarkom i Andrassom vrtjeti oko dužnosti i koristi Njemačke, u slučaju velike pobjede ruske ili turske.

Brlin, 20 rujna. O sastanku u Solnogradu piše *Provinzial Correspondenz*:

„Obojici državnika — kojih je pouzdano i iskreno suglasje već za mnogo

Digitized by Google

N.ro 77. - Zara, Mercoledì 26 Settembre 1877. Br. 77. - U Zadru, u Sriedu 26 Rujna 1877.

L'**Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all'Ufficio dell'Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unaprijed namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (ililì proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato – Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro del culto e dell'istruzione ha nominato a conservatori pella Dalmazia della commissione centrale pei monumenti artistici ed istorici il professore alla scuola reale in Zara Giovanni *Smirić*, il direttore dell'ospedale in Ragusa dr. Giovanni Augusto *Kaznačić*, l'i. r. consigliere prov. presso il tribunale circolare in **Spalato Giuseppe** *Alačević* ed il protonotario apostolico e canonico Carlo Federico cav. *Bianchi* in Zara.

Il tribunale d'appello dalmato ha conferito un posto di ascoltante gratuito nel suo raggio giurisdizionale al praticante giudiziario Francesco de *Cambj*.

PARTE NON UFFICIALE.

Come annunziano da Berlino alla *Presse*, in quei circoli bene informati si ritiene che nel convegno dei Cancellieri a Salisburgo, oltre alla questione orientale, e forse più ancora di questa, formassero oggetto di discussione le cose dell'Occidente ed in ispecie l'eventualità di una successione al trono pontificio, cui gli animi cominciano ad apparecchiarsi ed anzi per epoca non lontana. Va da sè che i risultati e le tendenze di tale scambio d'idee sottraggonsi a qualunque pubblicità ed apprezzamento.

Stando alla *National Zeitung*, gli è la sollecitudine di conservare la pace che anima i due Cancellieri, la quale sollecitudine non sembra contemplar l'Oriente, già invaso dalla fiamma desolatrice della guerra. Le questioni che fra non molto, forse nel vegnente inverno, possono divenire di ardente attualità, e prima fra esse l'elezione di un nuovo Pontefice, non sono mistero per alcuno, e richiedono tutte le premure dei capi delle due grandi potenze per poter essere sciolte senza pericoli.

A proposito della questione del conclave chiamiamo l'attenzione dei lettori sulle notizie da Roma, che ci segnalano la nomina del cardinale camerlengo. Tale carica è importantissima, stantechè il camerlengo, in una vacanza della S. Sede, s'investe di tutto il potere esecutivo, con una specie di reggenza o di interregno, fino ad istallazione del nuovo Pontefice. La *politische Correspondenz*, o piuttosto il suo relatore da Roma aveva preveduto che la scelta cadrebbe sul cardinale Pecci. Del resto la premura del Concistoro a coprire un tal posto dimostra i timori che tutti dividono al Vaticano sulla salute di Pio IX.

Consiglio dell'Impero.

277. Seduta della Camera dei deputati

del giorno 14 settembre.

Continua la discussione generale sulla riforma delle imposte.

Kronawetter prende la parola per deplorare che all'aumento delle imposte risultante dalla proposta governativa non venga compagno l'allargamento del diritto politico del popolo. Del resto vorrebbe dimostrare che non è da aspettarsi alcun favorevole risultato dalla imposta rendita. In ogni caso trova che le modificazioni proposte dal comitato altro non hanno fatto che peggiorare l'originaria proposta governativa, e se il regolamento della Camera gliene offrisse un mezzo, l'oratore, saltando di pie' pari le proposte del comitato, ritornerebbe di buon grado alla proposta governativa. Ma poichè ciò non è possibile, altro non gli resta che votare contro la proposta di passare alla discussione articolata.

Scharschmidt sta per la proposta della maggioranza e desidera invece che si apra la discussione articolata.

Schöffel combatte gli argomenti addotti da Plener e le proposte del comitato, che egli trova ingiuste per le classi più povere della popolazione.

Il ministro delle finanze pone in rilievo anzitutto la necessità di por termine quanto prima all'attuale oppressivo sistema dell'imposta rendita. L'oratore si stupisce che siano state elevate delle eccezioni contro le risoluzioni risultanti dalla proposta, ed è d'avviso, che già la sola riduzione del 10 per cento sui redditi basti a dimostrare che la proposta riforma s'inspira a solidità di concetti. Il ministro constata di buon grado che la maggioranza del comitato partiva dallo stesso concetto e perseguiva gli stessi scopi della proposta governativa, e sente il dovere di esprimergli la propria gratitudine per l'esauriente suo lavoro. Passa quindi in rassegna le singole obbiezioni avanzate contro il progetto di legge e le combatte con una dettagliata esposizione delle vere

SLUŽBENI DIO.

Ministar bogoštovja i nauke imenovao je uzdržaocima u Dalmaciji središnjega povjerenstva radi umjetnih i povjestnih spomenika, učitelja na realki u Zadru Ivana *Smirića*, ravnatelja bolnice u Dubrovniku dr. Iva Avgusta *Kaznačića*, c. k. savjetnika okružnoga suda u Spljetu Josipa *Alačevića* i nadbilježnika apostolskoga i kanonika Karla Mirka vit. *Bianchi* u Zadru.

Prizivni sud dalmatinski udielio je mjesto muktoga prislušnika u okružju svoje sudbenosti sudovnomu vježbeniku Frani *Kambelovića*.

NESLUŽBENI DIO.

Kako navješćuju *Pressi* iz Brlina, u onim dobro obavieštenim krugovima drže, da u Solnogradskom sastanku dvaju Kančelira, izim istočnoga pitanja, i možda veće nego ovo, razpravljeni su posli zapadni, navlastito slučaj nasljedstva na papinskom priestolju, na koje se već duhovi počimlju pripravljati, da pače za ne daleko vrieme. To se i samo kaže da se posljedci i namjere takova razgovaranja uklanjaju svakoj javnosti i procjeni.

Po *National Zeitung*, skrb za uzdržavanjem mira nadahnjiva oba kančelira, koja skrb rekbi se ne odnosi na Istok, koji već plamti harajućom ratnom vatrom. Pitanja koja brzo, brž za nastajuće zime, mogu postati prisnom sadašnjošću, a medju tizim najprvo izbor novoga Pape, nisu nikomu skrivena i prizivlju na se svaku skrb dviju poglavica dviju velevlasti, jeda bi se mogla riešiti bez pogibelji.

Što se tiče potajništa, papinskoga izborišta, pozivljemo pažnju štioca na viesti iz Rima koje nam bilježe imenovanje stožernika komornika. To je vele važna čast, jer kada se izprazni S. Stolica, komornik prima na se cielu ovršnu oblast, kano neko vladarstvo ili medjuvladje, do uzpostavljenja novoga Pape. *Politische Correspondenz*, ili bolje rekuć njezin dopisnik iz Rima bijaše predvidio da bi izabran bio stožernik Pecci. U ostalom zborova nakana da bude pokriveno to mjesto dokazuje, da se u Vatikanu svak boji radi zdravlja Pija IX.

Cesarevinsko Vieće.

277 sjednica zastupničke komore

dana 14 rujna.

Sliedi obće pretresivanje o preinaci poreza.

Kronawetter uzimlje rieč da sažali da se s povećanjem poreza proizlazećim iz vladina predloga ne združuje širenje državnog narodnog prava. U ostalom htio bi dokazati da se nemože čekati nikakav koristni uspjeh od prihodnog poreza. U svakom slučaju nalazi da preinake predložene od odbora nisu drugo učinile nego pogoršale izvorni vladin predlog, i da bi mu uredjenje kuće sredstvo ponudilo govornik bi preskočio odborove predloge i rado bi se povratio na vladin predlog. Ali pošto to nije moguće, drugo mu neostaje nego da glasuje proti predlogu da se prodje na člankovito pretresanje.

Scharschmidt je za predlog većine i žudi na mjesto toga, da se otvori člankovito pretresanje.

Schöffel suzbija razloge navedene od Plenera i odborove predloge, koje on nalazi nepravedne za siromašnije stališe pučanstva.

Financijalni ministar uvažuje prije svega potrebu da se koliko prije konac postavi te gotnomu sustavu prihodnoga poreza. Govornik se čudi da se je podiglo iznimaka proti odlukam, proizlazećim od predloga, i misli, da već samo stezanje od 10 po sto na prihode dosta je da dokaže da je predložena preinaka nadahnuta pojmovnom čvrstotom. Ministar rada priznaje da je većina odbora polazila od istoga pojma i sliedila iste cilje vladina predloga i čuti dužnost da joj izrazi harnost za neizcrpni njezin rad. Pretresa zatim pojedine primjetbe potaknute proti zakonovoj osnovi i suzbija ih potankim razlaganjem pravoga stanja. Zatvarajuć svoj govor ministar kaže da u svakom slučaju on misli i nada se konačnim riešenjem ovoga posla, da će biti riešeno gospo-

Digitized by Google

N.ro 78. - Zara, Sabato 29 Settembre 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 78. - U Zadru, u Subotu 29 Rujna 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da uuapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Ordinanza dei ministeri della difesa del paese, d'agricoltura e dell'interno,

colla quale viene cambiata una disposizione contenuta nell' Ordinanza ministeriale 1. agosto 1873 (B. delle L. dell' I. N. 135) per la esecuzione della legge 16 aprile 1873 (B. L. I. N. 77) sull' assento dei cavalli.

Il quarto allinea delle disposizioni contenute nell' Ordinanza ministeriale del 1. agosto 1873 (B. L. I. N. 135) per la esecuzione della legge 16 aprile 1873 (B. L. I. N. 77) rispettivamente ai §§ 7, 8 e 10 viene cambiato come segue:

Appena ricevuto l' ordine per l' assento dei cavalli, le autorità politiche distrettuali devono intimare a tutte le dipendenti comuni (tenuta separata) la presentazione per il giorno stabilito ed all' ora prescritta nell' assegnata piazza d' assento di tutti quei cavalli:

1. che nell' ultima classificazione vennero dichiarati *abili al servizio di guerra* oppure *per ora inabili*,

2. che si trovano nell' età di coscrivibilità (compresi quelli i quali col 1. gennaio dell' anno di assento hanno oltrepassato il quarto anno di età), e che (senza appartenere a quei cavalli (animali da soma) i quali sono designati nel § 8 della legge 16 aprile 1873 B. L. I. N. 77 alle lettere *a, b, c, d, e,* come esenti dal servizio di assento) non furono mai ancora classificati o che non lo furono in quella comune per la quale viene impreso lo assento.

PARTE NON UFFICIALE.

Sul convegno di Salisburgo scrivono da Berlino alla *Montagsrevue*:

Sino dai giorni del maggio 1876, epoca del memorandum di Berlino, i due ministri non si erano veduti e fecero nel frattempo di molte esperienze. Se rispetto all' intervista d' Ischl fu detto e dai fatti confermato che „il terzo della Lega“ interveniva invisibilmente alla conferenza, ciò può senz' altro ripetersi anche pel convegno di Salisburgo. Germania ed Austria-Ungheria si tengono ancora sul terreno dell' Atto compiuto col consenso della Russia: la Nota Andrassy del 31 decembre 1875, completata dal memorandum di Berlino.

Da quel tempo la Russia si diede a proprio conto la fatica di procacciare all' ultimo dei due documenti sanzione pratica e reale effettuazione: finora senza successo od utile, bensì, ma pure senzachè le altre due potenze avessero occasione o motivo d' interporsi una volta che lo Czar avesse preso un' irrevocabile determinazione. Meno ancora esse hanno presentemente dovere, diritto od interesse di fermare il braccio della Russia od assumere l' iniziativa di mediazione con nessun altro risultato probabile fuorchè quello di ferire profondamente l' opinione pubblica della nazione moscovita.

La Russia avrebbe forse potuto far la pace appiè del Balcano; ma uno Czar non può far pace sulle sponde del Danubio, quando la Turchia nè può nè vuole dargli quelle guarentigie che chiede da anni. Gli ufficiali turchi confessano senza ambagi di non avere autorità sui circassi e bascì-bozuk: meno ancora ne avrebbero i futuri governatori che la Porta mandasse in Bulgaria. La guerra, per quanto gravida di sacrifizi immensi, tuttochè desolante pel paese stesso in amor del quale fu intrapresa, si deve oggimai combattere fino all' ultimo. Nessun Imperatore di Russia potrebbe, a guerra incompiuta, restituirsi a Pietroburgo: e benchè molto prima del valico del Danubio un' audacia deplorabile ed inesorabilmente punita abbia ommesso di raccogliere a tempo, con prudenza, le forze della Russia per una guerra ritenuta da parecchi anni inevitabile — ciò non di meno, ed anzi per ciò stesso, non bisogna ora esitare a mettere sulla scacchiera tutte le risorse del vastissimo impero, pur di raggiungere il fine prefisso.

Certo, riflessi umanitari parlano contro la continuazione di una guerra di esterminio; ma non sono più i tempi nei quali considerazioni di tal genere avevano su tutte le altre la prevalenza. Esse sarebbero state a tempo e luogo prima della guerra; ma, rispondono i russi, esse furono disprezzate là dove unicamente potevano e dovevano trionfare: a Costantinopoli. Quelli che per semplice senso umanitario desiderano la vittoria dei turchi, non pensano forse abbastanza che il sanguinoso dramma un po' prima, un po' dopo si riprodurrebbe allora con più furore e forse sotto una costellazione più avversa alla pace mondiale.

A Berlino specialmente non si dividono affatto i giudizî pessimisti sulla situazione dell' esercito russo. A Berlino si ha l' intima convinzione che innanzi alla fine di settembre Plevna sia per subire la legge del vincitore e che l' ottobre lascierà ampio margine ai russi di correggere e condurre a miglior consiglio la sorte ribelle che li fugge con tanta ostinazione. Le esperienze comprate a caro prezzo dal passato non saranno inutili al quartier generale russo: là si

SLUŽBENI DIO.

Naredba 3 rujna 1877 Ministarstva domobranastva, poljodielstva i unntrašnjih posala,

kojom je promienjena jedna odredba sadržana u ministarskoj Naredbi 1 kolovoza 1873 (Zak. Car. Lista Br. 135) radi izvršivanja zakona 16 travnja 1873 (Z. C. L. Br. 77) o popisivanju konjâ.

Četvrta tačka odredaba sadržanih u ministarskoj naredbi 1 kolovoza 1873 (Z. C. L. Br. 135) radi izvršivanja zakona 16 travnja 1873 (Z. C. L. Br. 77) glede §§ 7, 8 i 10 promienjena je ovako:

Čim su primile naredbu na popisivanje konjâ, političke oblasti kotarske imaju narediti svima odvsinim občinama (imanje napose), da u odredjeni dan i propisani sat na naznačeno mjesto popisivanja budu prikazani svi oni konji:

1. Koji su na zadnjoj razredbi izjavljeni *sposobni na ratnu službu*, ili *za sada ne sposobni*.

2. Koji se nalaze u dobi popisivanja (skupa s onim koji su 1 siečnja godine popisivanja prevalili četvrtu godinu), i koji (nespadajući na one konje (tovarnu živinu) što su naznačeni u § 8 zakoua 16 travnja, 1873 Z. C. L. B. 77 pod slovima *a, b, c, d, e,* kano prosti popisno službe) nisu još nigda razredjeni ili nisu u onoj obćini u kojoj je poduzeto popisivanje.

NESLUŽBENI DIO.

O sastanku u Solnogradu pišu iz Brlina na *Mantagsrevue*:

Od mjeseca svibnja 1876, kada je izišla spomenica iz Brlina, dva se ministra nisu bila vidjela, a medjn tim su mnogo koje šta okušala. Ako je u pohodu u Ischlu rečeno i činima potvrdjeno, da je „treći u savezu“ bio nevidiv na sastanku, to se može sada reći i o sastanku u Solnogradu. Nemačka i Austro-Ugarska sve još stoje na temelju spisa dovršena Rusijinim suglasjem, Andrassyeva Dopisa od 31 prosinca 1875, usavršena Brlinskom spomenicom.

Od onda je Rusija nakanila na svoj račun, da pribavi zadnjemu od dvaju spisa porabnu potvrdu i stvarno izvršivanje: do sada doisto bez uspjeha ili koristi, ali i bez prigode ili uzroka ostalim dvjema velevlastima da posreduju, pokle je car učinio svoju neopozivu odluku. Još je manje njima sada dužnost, prava, ili korist, da zaustave Rusiji ruku ili načmu posredovanje, koje vjerojatno nebi imalo nikakve ine posljedice, nego da težko povriedi javno mnenje mozgovskoga naroda.

Rusija je možda mogla sklopiti mir na Balkanskom podgorju: ali car ne može da sklopi mir na Dunaju, kada mu Turska niti može niti hoće da podade ona jamstva, koja od mnogo godina traži. Turski častnici otvorito izpovjedaju da oni nemaju nikakve vlasti nad čerkesima i bašibozucima: još bi je manje imali u budućnost vladaoci koje bi Kapija poslala u Bugarsku. Koliko rat i urodio neizmiernim žrtvama; koliko i poharao onu zemlju kojoj je na korist poduzet, danas je red da se ratuje do kraja. Nijedan ruski car nebi mogao, prije nego rat dovrši, povratiti se u Petrograd: i prem je, mnogo prie nego je prevaljen Dunaj, žaslostna drzovitost, neumoljivo kaznena, izostavila da na vrieme mudro sabere Rusijine sile na ovi rat, za godina smatran neubježivim — ipak, da pače radi toga nesmije se sada zatezati, izaći na polje svima snagama prostranoga carstva, samo da se dostigne namjeravani cilj.

Doisto se čovječanstveni obziri protive prosljedovanju poraznoga rata; ali sada nije vrieme, da bi takovi obziri bili pretežitiji nada svim ostalima. Ti bi na svoje vrieme i na svom miestu bili prije rata; ali, odgovaraju rusi, ostali su potlačeni gdje su jedino mogli i imali predobiti: u Carigradu. Ko radi samoga čovječanstvenoga čuvstva želi da turci predobiju, možda ne misli dosta o tom, što bi se krvno kolo malo prie ili potle ponovilo većom žestinom a možda u okolovštinama neprijatnijim po svjetski mir.

Navlastito u Brlinu nikako se neupuštaju kano drugdje u zloslutne misli o položaju ruske vojnice. U Brlinu su duboko uvjereni prvo neg izteče rujan, Plevna će se podvrći zakonu pobjeditelja, a da će listopad pustiti dovoljno vremena rusima da poprave i poboljšaju odmetnu sreću, koja ih usiono odbjegava, Skupo kupljena u prošlosti kušnja neće ostati zaludna u glavnom taboru ruskom: ondje se podpuno poznaje kakove štete i kolike je napraviti. Ovako

Digitized by Google

conosce perfettamente quali danni ed in quale misura siano da ripararsi. Così si ragiona a Berlino: se la Russia afferrerà una buona volta pei capelli la vittoria che insegue, allora si tratterà di eseguire il programma della Lega nordica, e l'alleanza trina supererà un'altra prova, la vera, la grande, la decisiva.

Il governo ottomano ha proclamato lo stato d'assedio nei distretti di Serajevo e Zvornik della Bosnia e nella provincia d'Ercegovina.

Sarà quindi necessario che coloro i quali intendessero recarsi a quelle parti, si muniscano, a scanso di inconvenienti, di regolari documenti di viaggio.

Consiglio dell'Impero.

278. Seduta della Camera dei deputati

del giorno 15 settembre.

Esauriti gli esibiti, si riprende la discussione generale sulla riforma delle imposte.

Ryger prende la parola per sostenere le proposte del comitato, e dice che non si tratta presentemente di discutere l'uno o l'altro articolo delle proposte leggi, ma sibbene se debbasi o no passare alla discussione articolata della riforma tributaria. Egli voterà per la discussione articolata e raccomanda ai suoi colleghi di fare altrettanto, dicendo che è sempre meglio il fare oggi qualche cosa che il rimandare la decisione a tempo indeterminato.

Skene si diffonde lungamente a combattere le proposte della maggioranza del comitato, discutendo le questioni: se maggiori aggravi siano necessarî, se vi sia modo d'imporli, e se la popolazione possa sostenerli. Sviluppa queste tesi in senso negativo, e dichiara che appoggierà le proposte Neuwirth.

Hellsberg vuol rimandate le proposte al comitato sino a che non sia esaurita la questione del compromesso.

Schrank dichiara che non vi è più tempo da perdere, che bisogna finalmente affrontare questa ardente questione. Egli dal canto suo accorderebbe la preferenza alle proposte governative sopra quelle del comitato, ma tuttavia voterà pel passaggio alla discussione articolata. Avverte soltanto che bisogna guardarsi dall'intrecciare nella discussione ogni sorta di possibili argomenti estranei; prima si riformino le imposte, e poi ci sarà tempo di pensare alle altre cose.

Dipauli non ravvisa nell'avanzato progetto una vera riforma, ma null'altro che una legge atta a servire al governo per i suoi scopi politici.

Herbst sta per il passaggio alla discussione articolata. Egli illustra l'impressione penosa e demoralizzante prodotta dall'imposta rendita nel 1849, e il progresso incontestabile della proposta riforma, e dimostra che l'emanazione di una legge catastrale non avrebbe altro che un effetto dilatorio quanto alla sua esecuzione. Piuttosto che accogliere la proposta Neuwirth, meglio sarebbe respingere la legge intiera. (*Applausi*).

La prossima seduta ha luogo martedì 18 corr.

Interno.

Vienna, 22 settembre. Parecchi fogli serali riportano la notizia del *Daily Telegraph*, secondo la quale Mehemet Alì avrebbe, giovedì, riportata presso Bjela una grande vittoria decisiva. I Russi sarebbero stati completamente battuti. con la perdita di 4000 morti ed 8000 feriti.

La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Bukarest, 21. Da due giorni a questa parte continua un vivo combattimento presso Cairkiöi fra lo Czarević e Mehemet Alì, senza essere venuti ad alcuna decisione. Bjela sarebbe rimasta nelle mani dei Russi; all'incontro corre voce, sebbene non confermata, che il quartier generale russo sia stato trasferito a Sistovo. Contemporaneamente la forza principale di Osman pascià fece, la notte dal 20 al 21, un attacco sul ridotto di Griviza, ma fu respinta con gravi perdite.

Cetinje, 22 L'ultimo forte Nozdre sul passo di Duga è caduto nelle mani dei Montenegrini, i quali conquistarono un cannone e lasciarono libera la guarnigione, che partì per Spuz.

Atene, 21. I basci bozuk assalirono a Larissa il consolato greco. I cavassi barricarono l'edifizio consolare, salvandolo dal saccheggio.

Belgrado, 22. Una deputazione di negozianti chiese al governo la prolungazione del moratorio, cosa che fu rifiutata.

— 25 settembre. La *Pol. Corresp.* ha da Bucarest 24: Un distaccamento di truppe turche occupò un punto forte per la sua posizione sul territorio rumeno di fronte a Silistria, difeso dai cannoni di quella fortezza. I turchi hanno l'intenzione di interrompere eventualmente la linea ferroviaria Galaz-Bucarest. Essi fortificano il ponte che congiunge la sponda turca di Silistria con l'isola di Salgar. Delle tre divisioni d'infanteria della guardia giunte a Bjela, due marciano verso Plevna, ed una verso la Jantra. Quasi tutta la cavalleria della guardia si dirige verso Tirnova. La pioggia, che da due giorni cade incessantemente, impedisce le operazioni.

Pest, 25 settembre. Tisza rispose alla deputazione nominata dal recente meeting pegli affari d'Oriente, che esso avrebbe presa in considerazione la petizione che gli venne consegnata, quale sintomo della corrente dominante; la meta comune essere del resto la difesa degli interessi della Monarchia; la scelta del momento e dei mezzi opportuni della stessa essere pure un dovere del governo responsabile.

Estero.

Londra, 21 settembre. Il corrispondente del *Times*, in seguito ad una visita fatta personalmente, annunzia da Gorni-Studen quanto segue sulla posizione dei Russi innanzi a Plevna: L'armata russo-rumena occupa una linea da Griviza sino a Tacinica. I Rumeni si avanzarono per mezzo di trincee sino a 250 *jarde* dal secondo ridotto, che probabilmente cadrà fra pochi giorni. A sinistra di Griviza sta il nono corpo di Krüdener, rinforzato, dopo la battaglia dell'11, dal quarto corpo di Zotoff. Alla estrema sinistra, terribilmente ridotto di numero, sta Imeretinsky con la 2.a divisione, con la 4.a brigata cacciatori e gli avanzi del corpo di Skobeleff che, nelle giornate del 4 e 12 settembre, ebbe una perdita di oltre 60 per cento. Il fuoco dei Russi continua senza interruzione da 320 cannoni sulle opere turche, che appena rispondono. Si dice che i Turchi difettino di munizioni. I Russi, fortemente trincerati su tutta la linea, hanno eretto dei ridotti da campo al di sopra di Radiševo. L'armata russa, compresi i rinforzi, conta 50,000 uomini; la turca da 60,000 ad 80,000 con 140 cannoni.

razlože u Berlinu: Ako jednom Rusija zgrabi za kose pobjedu za kojom idje, onda će se o tom raditi, da se ostvari propis sjevernoga saveza, a trajni će savez prevaliti novi izkušaj, istiniti, veliki, odlučni.

Otmanska je vlada proglasila obsadno stanje po kotarima Sarajevo i Zvornik u Bosni i u pokrajini Ercegovčkoj.

Biti će dakle treba da svi koji htjedu poći u one krajeve pribave redovite putne listove, da izbjegnu svakoj nepodobštini.

Cesarevinsko Vieće.

278 sjednica zastupničke komore

dana 15 rujna

Pošto su se izcirpili podatci nastavlja se obće pretresivanje o preinaci poreza.

Ryger uzimlje rieč da brani odborove predloge, govori da se sada ne radi o tome da se pretresa o jednom ili o drugom članku predloženih zakona, dali ima li se ne preći na člankovito pretresanje porezne preinake. On će glasovati za člankovito pretresanje i preporučuje njegovim sudrugovima da to isto učine, govoreći da je svedj bolje učiniti danas štogod nego ostaviti odluku na neopredieljeno vrieme.

Skene obširno razlaže i suzbija predloge odborove većine, pretresajuć pitanja; jesu li potrebiti veći nameti; imali načina da ih se postavi, i može li ih pučanstvo uzdržati, razvija ova pitanja niečno, i izjavljuje da će poduprieti Neuwirthove predloge.

Hellsberg hoće da se odašalju predlozi na odbor dok se neizcrpi pitanje pristatka.

Schrank kaže da nema već vremena da se gubi; da valja napokon riešiti ono težko pitanje, on s njegove strane volio bi vladine predloge nego odborove. ali će ipak glasovat da se predje na člankovito pretresanje. Opominje samo da se valja čuvati da se ne upletu u pretresanje svakojaki mogući inostrani predmeti; prije neg se preinače porezi, pa će biti vremena da se na drugo misli.

Dipauli ne vidja u navedenoj osnovi pravu preinaku, nego ništa drugo van zakon spodoban da služi vladi na njezine političnе svrhe.

Herbst je da se predje na člankovito pretresanje. On razjašnjuje težki i izopačujući utisak proizveden od prihodna poreza god. 1849 i nedvojbeni napredak predložene preinake, i proglašenje katastralna zakona nebi imalo drugo nego posljedicu odgodivu što se tiče upotrebljenja nove osnove, a štetnu što se tiče njezinog vršenja. Bolje nego da se primi Neuwirthov predlog bilo bi da se odbije cieli zakon. (Odobravanja).

Dojduća sjednica biti će u utorak 18 tek.

Naše zemlje.

Beč, 22 rujna. Nekoliko večernjih novina donosi viest iz *Daily Telegrapha* po kojoj bi Mehemet Alija bio u četvrtak održao kod Biele odlučnu pobjedu. Rusi bi bili podpuno potučeni gubitkom 4000 mrtvih i 8000 ranjenih.

Politische Correspondenz donosi ove brzojavke:

Bukurešt, 21. S ovu stranu dva dana traje žestoki boj kod Kajrkijeja medju Carevićem i Mehemet Alijom, a bez ikakova riešenja. Biela bi ostala bila rusima u rukama, na suprot glasa se, prem da nije potvrdjeno, da je glavni tabor ruski prenesen u Sistovo. Isto doba poglavita snaga Osman paše noćom od 20 do 21 udarila je na Grivički zbieg, ali je odbivena velikim gubitkom.

Cetinje, 22. Zadnja tvrdja Nozdre u Dugi pane u ruke Crnogorcima, koji su zadobili jedan top i puštili na slobod posadu, da ide put Spuža.

Atina, 21. Bašibozuci navališe u Larisi na grčko konsulište. Kavazi zametеrizише konsulišku zgradju, spasivši je od pohara.

Biograd, 22. Izaslanstvo trgovaca zaprosi u vlade produljenje odgode, što im je zaniekano.

— 25 rujna. *Politische Correspondenz* ima iz Bukurešta na 24: Jedan odielak turske vojske posjede na rumunjskom zemljištu jednu tačku radi njezina položaja tvrdu prama Silistriji, pod obranom topova ove tvrdjave. Turci namjeravaju da po prigodi pretrgnu željezničnu prugu Galac-Bukurešt. Oni utvrdjuju most, koji spaja tursku obalu u Silistriji s ostrvom Salgarom. Od tri odjela stražne pješadije, što su prispjela u Bielu, dva su se zaputila prama Plevni a jedan prama Jantri. Malo ne sve konjaništvo upravljeno je prama Trnovi. Dažd što od dva dana neprestano lije, zakraćuje dielovanje.

Pešta, 25 rujna. Tisza odgovori izaslanstvu iz skorašnje skupštine radi iztočnih posala, da bi on bio uvažio prikazanu mu prošnju kano biljeg vladajućega mnenja; ali je obći cilj obrana državne koristi; izbor časa i sredstava tomu podobnih dužnost je odgovorne vlade.

Inostranstvo.

London, 21 rujna. *Timesov* dopisnik uslied ličnoga pohoda, navješćuje iz Gornje Studeni o ruskom položaju pod Plevnom ovo: Rusko-rumunjska vojnica posadjena je na crti od Grivice do Tačinice. Rumunji se obkopima približiše do na 250 *jarada* od drugoga zbiega, koji će vjerojatno u malo dana pasti Na lievo od Grivice nahodi se deveti voj Krüdnerov, iza boja dne 11, ujačan četvrtim vojem Zotovim. Na skrajnoj ljevici nahodi se Imeretinski, strahovito okrnjen brojem s drugim odielom, s četvrtom družinom streljaca i s ostatcima Skobeljeva voja, koji je na 4 i 12 rujna izgubio do 60 po sto. Ruska se vatra svejednako obara iz 320 topova na turske tvrdje, koje stopru odgovaraju. Govore da Turcima nedostaje streljiva. Rusi čvrsto ušančeni na cieloj crti, podigli su zbiegove više Radiševa. Ruska vojnica ubrojivši pridošle pomoći broji 50,000 ljudi, a turska od 60, do 80 tisuća su 140 topova.

Digitized by Google

L' *Office Reuter* ha da Erzerum 19 settembre: Secondo quanto dicesi, il 15 arrivò da Alexandropoli una divisione russa forte di 20,000 uomini a rinforzo di Melikoff. Negli ultimi giorni ebbero luogo degli insignificanti piccoli combattimenti presso Pinek e Bagord.

— 22 settembre. Dall' *Agenzia Reuter*. La udienza dell' ambasciatore austro-ungarico Zichy presso il Sultano durò un' ora. Il Sultano dichiarò all' ambasciatore di riconoscere che il contegno dell' Austria-Ungheria s' ispira a sentimenti di buon vicinato.

— 24 settembre. La *Reuter* ha da Costantinopoli, 23: Nessuna ulteriore notizia da Mehemet Alì. Si crede che il combattimento non sia stato decisivo, e che sarà rinnovato.

Sul combattimento del 21 al Jantra, il *Daily Telegraph* è informato che i ripetuti assalti turchi fallirono, perchè non sufficientemente appoggiati. I russi, numericamente assai preponderanti, mantennero le loro posizioni. Le perdite turche sono rilevantissime. Si attende tra breve un nuovo assalto.

— 25 settembre. A quanto si annunzia, in primavera verebberro estinti i tagliandi d' ottobre e le obbligazioni estratte dal prestito egiziano del 1864.

— 26 settembre. Un dispaccio giunto al governo inglese annunzia essere stata proibita l' esportazione di grani e vettovaglie dall' Arabia turca, di cereali da Balcik, e di pelli dal Sangiacato di Varna.

Atene, 22 settembre. Ad onta della morte di Kanaris il ministero resta al suo posto. Il presidente del Consiglio sarà nominato tra breve.

Nuova York, 22 settembre. Il raccolto del cotone fu totalmente distrutto in Clattanouga, nella pianura di Blackwarior e nell' Alabama. Il danno ammonta a 30,000 balle.

Parigi, 21 settembre. Il *Journal Officiel* pubblicherà domani il decreto che convoca gli elettori pel 14 ottobre e le Camere pel 6 novembre. Il sindaco di Versaglia diede la sua dimissione in causa del manifesto del maresciallo Mac-Mahon.

— 22 settembre. Il *Journal Officiel* pubblica il decreto che indice le elezioni pel 14 ottobre e convoca le Camere per 7 novembre a sessione straordinaria.

Nel processo Gambetta il Tribunale respinse l' eccezione d' incompetenza presentata dal difensore Allou, confermando la prima sentenza.

— 24 settembre. I giornali repubblicani pubblicano il diffusissimo manifesto di Thiers agli elettori del 9. circondario. Thiers ha scritto egli stesso tutto il manifesto, ma non ne ha riveduto che la prima parte soltanto. Il documento però vien pubblicato senza alcuna modificazione. Il manifesto espone con tutta chiarezza le già note idee di Thiers, giustifica anzitutto la Camera disciolta il 16 maggio, la loda per moderazione e saggezza, passando quindi a dimostrare che essa non meritava il rimprovero di radicalismo, spiega i motivi per cui egli preferisce la repubblica colla impossibilità della monarchia. Thiers designa la situazione come insopportabile, perchè la repubblica si trova costituita con funzionari anti-repubblicani; dice necessaria per la Francia una repubblica con uomini che intendano sinceramente farla prosperare. Thiers protesta decisamente contro gli autori del 16 maggio e i loro atti, e così pure contro un nuovo scioglimento della Camera, ed accentua solennemente che la sovranità della nazione non può farsi valere che mercè la repubblica. La lesione di questo principio sarebbe un caso di usurpazione. Thiers insistè sulla libertà elettorale e della stampa, e riassume le sue idee nell' ordine seguente: sovranità nazionale, repubblica, libertà, legalità coscienziosa, liberta di culto, pace.

Roma, 21 settembre. Nell' odierno Concistoro il cardinale Pecci fu nominato camerlengo; indi ebbe luogo la nomina di parecchi vescovi italiani ed esteri.

— 24 settembre. Il governo italiano diresse alla Porta una Nota in appoggio della protesta greca contro le limitazioni imposte alla navigazione nel golfo di Arta durante la notte.

— 25 settembre (di sera). Il Papa ricevette quest' oggi una deputazione di medici italiani, e li invitò a combattere il materialismo che va sempre più estendendosi. Il Papa sta bene.

Costantinopoli, 23 settembre. Un telegramma di Mehemet Alì annunzia che i turchi nell' avanzarsi verso Biela si avvicinarono alle trincee russe, dove nel pomeriggio ebbe luogo un combattimento di molte ore. Le perdite turche in confronto alle russe sono tenui.

Un telegramma di Scevket del 22 annunzia che il generale Achmet Huzi con un trasporto di proviande e munizioni, marciando verso Plevna, s' incontrò nel villaggio di Denik a due ore da Plevna in 15 battaglioni russi, i quali dopo un combattimento di artiglieria si ritirarono. Osman pascià aggiunge che Huzi nei prossimi giorni continuerà la sua marcia.

Suleiman pascià annunzia che nel passo di Scipka continua il combattimento di artiglieria. Le fortificazioni del nemico sono danneggiate. Sembra che i russi soffrano difetto di vettovaglie.

— 24 settembre (pomeriggio). Il governatore di Plevna telegrafa che Osman pascià respinge continuamente gli attacchi russi. Le truppe nemiche che attaccarono martedì un ridotto turco vennero respinte con una perdita di 1000 morti. I russi continuano a bombardare la città. Suleiman pascià annunzia in data del 23 che un distaccamento in ricognizione respinse i russi e i bulgari dal villaggio di Jantra due ore distante da Gabrova.

Il comandante di Filippopoli annunzia in data 21 che venne battuta e dispersa una banda di bulgari insorti presso Carlowa.

(sera). Scevket pascià annunzia che oggi 20 battaglioni di fanteria ed un reggimento di cavalleria, che scortavano un convoglio di provvigioni e munizioni, batterono i russi che si trovavano sulla loro via ed entrarono in Plevna.

Da Mehemad Ali non fu mandata nessuna notizia.

— 25 settembre. Dall' *Havas*. Il cattivo tempo impedisce la continuazione delle operazioni presso Biela. Ambi gli eserciti conservano le loro posizioni. Essendo riuscito a Scevket pascià d' introdurre dei rinforzi a Plevna, egli si occupa ora ad erigere un campo trincerato presso Orkhanie.

Ziver bey fu incaricato di scacciare dal monte Athos i monaci russi e di ristabilirvi i monaci greci. Suleiman annunzia in data 24: Continua su tutta la linea il cannoneggiamento e il fuoco di moschetteria.

Pietroburgo, 22 settembre. Un dispaccio ufficiale da Kurajal, 21, annunzia: Nel pomeriggio del 19 Ismail pascià impresе un attacco su Chalfalne, Werchnje e Tscharuchtschi: dopo un combattimento di due ore fu respinto e messo in fuga con grandi perdite. Le perdite dei russi furono molto lievi.

Gorni-Studen, 22 settembre. (Ufficiale). Iermattina i turchi rinnovarono il bombardamento del monte di San Nicolò presso Šipka da quattordici mortai, che tirano assieme a mo' di salve.

Ieri all' una del pomeriggio i turchi assalirono le posizioni del generale Ta-

Reuterovica ima iz Erzeruma na 19 rujna: Kako se pogovara, na 15 prispje iz Aleksandropolja ruski odio od 20.000 ljudi Melikovu na pomoć. Ovih zadnjih dana bilo je neznatnih malih bojeva kod Pinka i Bagorda.

— 22 rujna. Iz *Reuterovice*: Prisluh austro-ugarskoga poslaniku Zicha kod Sultana trajao je jedan sat. Sultan je izjavio poslaniku da zapoznaje, što je ponašanje Austro-Ugarske nadahnuto čuvstvom dobra susjedstva.

— 24 rujna. *Reuterevica* ima iz Carigrada na 23: Od Mehemet Alije nema dalje viesti. Scieni se da boj nije bio odlučan i da će biti ponovljen.

U boju dneva 21 na Jantri *Daily Telegraph* je izviešćen da ponovljene navale ostaše zaludne jer turci nisu bili dovoljno podaprti Rusi. brojem pretežitiji održaše svoje položaje. Turski je gubitak prevelik. Čeka se brzo novi napadaj.

— 25 rujna. Kako navješćuju, na proljeće bi bili izplaćeni odrezci listopadski i obveznice izvučene misirskoga zajma g. 1864.

— 26 rujna. Brzojavka na inglesku vladu navješćuje, da je zabranjen izvoz žita i brašna iz turske Arapske, žita iz Balčika i kožâ iz Varnove sandžakije.

Atina, 22 rujna. Sa svim što je umro Kanaris, ministarstvo ostaje na svom mjestu. Brzo će biti imenovan predsjednik vieća.

New-York, 22 rujna. Bumbačna je berba posve uništena u Klatanugi na Blackwariorskim ravnicama i u Alabami Šteta iznosi 30.000 denjaka.

Pariz, 21 rujna. *Jurnal Official* sutra će objaviti odluku kojom su pozvani birači na 14 listopada a komore na 6 studenoga. Načelnik je u Versailles dao svoju ostavku radi proglasa maršala Mac-Mahona.

— 22 rujna. *Journal Official* objavlja odluku koja uriče izbore na 14 listopada i sazivlje komore na 7 studenoga u vanrednu sjednicu.

U Gambettovoj parnici sud je odbacio iznimku nenadležnosti, koju je prikazao odvjetnik Allou i potvrdio prvu osudu.

— 24 rujna. Kupovladne novine objavljuju dugi proglas Thiersov na birače 9.a okružja. Thiers je pisao sam svojom rukom cio proglas, nu nije pregledao nego prvi dio. Ali je pismo objavljeno bez ikakve promjene. Proglas izlaže čisto bistro poznate Thiersove misli, opravdava najprije komoru razpuštenu na 16 svibnja, hvali nje umjerenost i pametnost, dokazujući zatim, da nije zaslužila priekora korenjaštva: tumači razloge radi kojih on voli kupovladi; kaže da se hoće Francuskoj kupovlada s ljudima, koji iskreno kane da ona prospije. Thiers odlučno prosvjeduje protiva tvorcima 16 svibnja i njihovim djelima a tako i protiva novomu razpustu komore, svečano naglasuje, da narodna vrhovnost nemože doći do svoje vriednosti nego kupovladom. Povreda ovoga načela bila bi zločin otmice. Thiers napire na slobodu izbora i tiska i sabire svoje misli ovim redom: narodna vrhovnost, kupovlada, sloboda, duševna zakonitost, vjerozakonska sloboda, mir.

Rim, 21 rujna. Na današnjem zboru imenovan je komornikom stožernik Pecci; zatim je bilo imenovanje mnogo biskupa talijanskih i inostranih.

— 24 rujna. Talijanska ja vlada upravila dopis na Kapiju da podupre grčki prosvjed, protiva ograničenju plovitbe u Artanskom zaljevu po noći.

— 25 rujna (na večer). Papa je primio danas jedno izaslanstvo talijanskih liečnika, pozvao ih je da pobijaju materijanstvo koje se to večma širi. Papa se nahodi dobro.

Carigrad, 23 rujna. Brzojavka Mehemet Alije navješćuje, da turci stupajući prama Bieloj približiše se ruskim šancima, gdje je po pódne bilo boja više sati.

Brzojavka Šefketova od 21 navješćuje da genera Ahmet Huzi s prevozom brašna i streljiva stupajući prama Plevni, sukobi se u selu Deniku na dva sata od Plevne s 15 ruskih četa, koje su se potegle na se poslje topničkoga boja. Osman paša nadostavlja da će Huzi za dojdućih dana prosljedovati svojim putem.

Sulejman paša navještuje da u Šipkinu klancu sve jednako traje topnički boj. Neprijateljske su utvrde oštećene. Rek bi da rusima nedostaje brašna.

— 24 rujna. (po podne). Vladalac iz Plevne brzojavlja da Osman paša svejednako odbija navale. Neprijateljske vojske koje su u utorak naskočile na turski jedan zbieg odbivene su gubitkom od 1000 mrtvaca. Rusi prosljeduju bumbardavajući grad. Sulejman paša na 23 navješćuje, da jedan odielak na obilazenju odbje ruse i bugare iz Sela Jantre na dva sata od Gabrove.

Zapovjednik u Plovdivu navješćuje na 21 da je potućena i razagnata četa bugarskih ustaša kod Karlove.

(Na večer). Šefket paša navješćuje, 20 tabora pješadije s jednom pukovnijom konjaništva, koji pratijaše prevoz brašna i streljiva, da potukoše danas ruse koje su susretili na prtu i uljegoše u Plevnu.

Od Mehemet Alije nije poslana nikakova viest.

— 25 rujna. Iz Havasa. Zla godina neda napredovanja djelovanju kod Biele. Obe vojske uzdrže svoje položaje. Pokle je Šefket paši išlo za rukom uvesti pomoći u Plevnu; on se sada bavi gradeći ušančeni tabor kod Orkanje.

Ziver bey poslan je da progne iz manastira svete Gore ruske kaludjere a ponamjesti kaludjere grčke. Sulejman navješćuje na 24: Na svoj erti prosljeduje bumbardanje i puškaranje.

Petrograd, 22 rujna. Uredovna brzojavka iz Kurajala na 21 navješćuje: Po podne na 19 Ismajl paša navali na Salfanje, Vrhnje i Čerukče: nakon 2 sata boja odbiven je i postavljen je u bieg velikim gubitkom. Ruski je gubitak posve malašan.

Gornja Studen, 22 rujna. (Uredovno). Jučer turci stadoše opet bumbardati brdo s. Nikole kod Šipke iz četrnajst bunaba, koje zajedno pucaju poput pozdravne pucnjave.

Jučer na sat poslje podne turci udariše na položaj generala Tatičeva kod

Digitized by Google

tischteff presso Zerkowna sull' ala sinistra della nostra armata. I nostri respinsero gli attacchi del nemico all' ala sinistra ed al centro. I turchi vennero dovunque respinti. La colonna di Tatischteff mantenne le sue posizioni. Si attende oggi la rinnovazione del conflitto.

— 24 settembre. (Ufficiale da Gorni-Studen). L' assalto fatto dai turchi il giorno 21 contro Crkovna fu pienamente respinto, e i turchi, senza rinnovarlo nel giorno 22, si ritirarono. Le perdite russe consistono in 20 ufficiali e 400 soldati: le turche ammontano per lo meno a 1000 uomini. Un corpo di cavalleria russa, accampato sulla strada da Plevna a Sofia, imprese due ricognizioni per rilevare la forza delle truppe turche che da Sofia muovono in aiuto di Osman pascià. Nel giorno 20, l' aiutante d' ala conte Stackelberg distrusse, presso il villaggio di Rachita, tre squadroni turchi e scoprì delle truppe d' infanteria, dopo di che si ritirò colla perdita di 5 morti. Restarono feriti il maggiore Andrikaeff, il cornetta Ivanoff e 11 soldati. — Nel giorno 21 il colonnello Tutolmin, dopo aver respinta la cavalleria turca, s' incontrò in 10 battaglioni con artiglieria e due reggimenti di cavalleria, trincerati presso Tenim. Tutolmin impedì col fuoco delle artiglierie l' avanzarsi del nemico, e occupò una posizione d' osservazione.

— 26 settembre. Ufficiale da Karajal 25. Una batteria turca bombardò nel giorno 21 la posizione russa presso Mucha-Estate senza arrecarvi danni di sorta. Nello stesso giorno alcuni monitors turchi bombardarono la costa russa tra Moitakva e il forte Nikolajevski.

Berlino, 22 settembre. Bismark coi figli è qui giunto oggi.

Bukarest, 22 settembre. L' Agenzia russa annunzia: Ignatieff, malato di febbre, partì per Kiew per unirsi alla famiglia, e vi rimarrà sino a che venga richiamato dall' Imperatore. Il generale Totleben si reca al quartier generale, chiamatovi dall' Imperatore.

Secondo la *Havas*, la Porta smentisce l' esattezza delle asserzioni contenute nella circolare di Cogalniceano relative alle violazioni delle leggi di guerra per parte dei turchi. Cogalniceano diresse un' altra circolare alle potenze per comunicare loro che Osman pascià organizzò delle bande di baschi-bozucchi armate di mannaie per dare il colpo di grazia ai feriti rumeni. Il *Monitorul* pubblica dei relativi particolari, aggiungendo che i turchi impediscono la sepoltura dei morti ed il trasporto dei feriti facendo fuoco sugli impiegati delle ambulanze.

Belgrado, 22 settembre. Un decreto del principe Milan rimette nel servizio attivo un tenente-colonnello e 34 ufficiali che erano in disponibilità sino dal tempo della conchiusione della pace.

L' Aja, 25 settembre. La camera accolse con 44 voti contro (?) il passo dell' indirizzo che accentua la mancanza d' accordo fra il governo e la camera nella questione dell' istruzione. Questa votazione viene considerato come un voto di sfiducia contro il governo.

Crkovne na lievom krilu naše vojnice. Naši su odbili neprijateljske navale na lievom krilu i na sredini. Tatičevov stub održi svoj položaj. Danas se očika de se boj ponovi.

— 24 rujna. (Uredovno iz Gornje Studeni). Navala turska na Crkovnu dne 21, podpuno je odbivena, te turci nepovrativši se više navaljivati, povukoše se nase. Gubitak je ruski 20 častnika i 400 vojnika. Voj ruskoga konjaništva utaboren na putu iz Plevne u Sofiju, išao je dva puta na obilazenje, da izvidi vojske što iz Sofije idu u pomoć Osman paši. Na 20 krilni pobočnik Stakelberg kod sela Rakite uništi tri turske čete i odkri pješačke vojske, po tom se potegne na se izgubivši 5 mrtvih. Ranjeni su četnik Audrikijev, trubaš Ivanov i 11 vojaka. — Na 21 pukovnik Tutolmin, pokle je odbio tursko konjaništvo susreti 10 tabora s topništvom i dvie pukovnije konjaništva, utaborene kod Tenima. Tutolmin vatrom iz topova zaprieči da neprijatelj ide napried, te posjedne položaj, da stane paziti.

— 26 rujna. Uredovno iz Karajala na 25. Topnica jedna turska na 21 bumbardala je ruski položaj kod Muša-Eske, å štete nije učinila. Isti dan nekoliko monitura turskih bumbardaše obalu rusku medju Moltakvom i tvrdjom Nikolajevskom.

Brlin, 22 rujna. Bismark je sa sinovima prispio danas ovamo.

Bukurešt, 22 rujna. Ruska poslovnica navješćuje: Ignatijev je obolio groznicom, i dielio se put Kijeva da se sdruži svojom obitelju te da ondje ostane dok ga Car ne pozove. Genera Totleben na Carev poziv ide u glavni tabor.

Po *Havasu* Kapija poriče tačnost tvrdnjâ, sadržanih u Cogolniceanovu dopisu o povredjivanju ratnih zakona sa turske strane Cogolniceano. je poslao drugu okružnicu na volevlasti, kojom njima priobćuje da je Osman paša ustrojio bašibozučke čete oružane sjekirama, koje imaju ubijati na smrt ranjene rumnnje. *Monitorul* objavlja o tom potančine nadostavljajući da turci nedopušćaju pokopavati mrtve i prenašati ranjene pucajući na bolnične činovnike.

Biograd, 22 rujna. Odluka knjaza Milana postavlja opet u djelatnu službu jednoga podpukovnika i 34 častnika koji su bili u rapoloživosti još od kada je sklopljen mir.

Haga. 25 rujna. Komora je primila su 44 glasa protiva (?) tačku u pošiljki, koja naglasuje da nema suglasja medju vladom i komorom u pitanju o nauci. Ovo je glasovanje smatrano kano nepuzdanica vladi.

Notizie locali e provinciali.

Questa i. r. direzione delle poste ci avverte gentilmente, che il ministero approvò l' istituzione di triplici settimanali *corse celeri* fra Sinj e Metković. Per tal modo sarà ora possibile di viaggiare in posta senza interruzione da Zara fino Ragusa.

Il *misuratore delle distanze* è un semplicissimo istrumento ritrovato dal signor Antonio Danilo i. r. caporale volontario. Constatata la precisione dell' istrumento, il signor Danilo, avrà il merito di aver scoperto un mezzo molto pratico ed utilissimo pell' armata.

Premi stabiliti dalla Direzione del comizio agrario per animali che concorreranno alla fiera di S. Simeone addì 8 ottobre p. v. alla mostra ed al mercato. — Per il *maggior numero* d' animali da uso condotti da un singolo proprietario: Cavalli (muli, asini) premio nnico f. 40; Bovini: I. premio f. 100; II. premio f. 50; Ovini: I. premio f, 50; II. premio f. 25; Suini: I. premio f. 40; II. premio f. 20. — *Per i migliori animali da riproduzione*: Cavalli (asini): 3 pre da f. 25, f. 20, f. 15; Bovini 2 premi da f. 20, un premio da f. 15; Ovini: 3 premi da f. 10, f. 8, f. 5; Suini: 3 premi da f. 12, f. 10 f. 6.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Ovdašnje c. k. ravnateljstvo pošte uljudno nas obavješćuje da je ministarstvo odobrilo ustanovljenje triju *Brzovoza* na sedmicu medju Sinjem i Metkovićem. Po taj način biti će sada moguće putovati poštom bez pretrgnuća od Zadra do Dubrovnika.

Daljomier priposto je orudje, što je iznašao g. Ante Danilov c. k. dobiovoljački desetnik. Kada se zasvjedoči tačnost orudja, g. će Danilo biti dobro zaslugu da je i našao porabno sredstvo, vele koristno vojnici.

Nadarja odredjena od ravnateljstva poljodielne zadruge radi životine, što prispje na sajam s. Šimuna dne 8 listopada doš. na pazar i na ogled. — Na *najveći broj* životine za službu, što dovede pojedini trgovac: konji (mazge, magarad,) jedino nadarje for. 40: Goveda I nadarje for. 100; II nadarje for. 50; Vunjad: I nadarje for. 50; II nadarje for 25; Svinjad: I nadarje for. 40; II nadarje for. 20. — *na najbolju životinju sposobnu razplodivanju*: Konji (magarad) 3 nadarja: for. 25, f. 20, f. 15: Goveda: 2 nadarja po for. 20, 1 nadarje f. 15 Vunjad: 3 nadarja for. 10, f. 8, 5; Svinjad: 3 nadarja for. 12, for. 10 f. 6.

Telegrammi particolari della Redazione.

Berlino, 27 settembre. Giusta notizie private del *Wolff bureau*, ai 25 corr. ebbe luogo un combattimento presso Plevna.

Pietroburgo, 27 settembre. (Ufficiale). Annunziano da Gornij-Studen che 10,000 turchi penetrarono a Plevna.

Costantinopoli, 27 settembre. Annunzia l' *Havas*, che fra singoli ambasciatori e la Porta ebbe luogo uno scambio d' idee riguardo alle condizioni di un eventuale armistizio. Non furono però fatti dei passi in via uffiziale.

Vienna, 27 settembre. Camera dei deputati. Il ministro-presidente Auersperg risponde all' interpellanza sulla questione orientale, accentuando che il governo mantiene anche oggi il punto di vista della completa neutralità e della tutela degli interessi austro-ungarici per ogni evenienza ed escludendo qualsiasi intromissione a favore dell' una o dell' altra parte belligerante. Nulla può essere detto dal governo in precedenza sul contegno della monarchia nel caso di una eventuale partecipazione alla guerra da parte della Serbia.

Budapest, 28 settembre. Camera dei deputati. Il ministro-presidente Tisza risponde alle diverse interpellanze sulla questione orientale. Per l' immersione delle torpedini fu reclamato presso la Turchia e per la distruzione delle foci di Sulinà presso la Russia. La Turchia fece delle concessioni, la Russia promise che dopo la guerra le foci di Sulinà saranno rimesse nello stato primiero. Scoppiata la guerra, la Russia promise che non avrebbe fatto la Serbia teatro delle operazioni militari. Eguale promessa fu fatta dalla Turchia. Nel caso la Serbia prendesse parte alla guerra, non verranno messi impedimenti alla Turchia. In tale caso l' Austria-Ungheria si comporterebbe a seconda dei suoi interessi. Lo scopo della lega dei tre imperatori non consisteva nel vincolo riguardo a questioni concrete, ma nell' accordo di procedere nell' interesse della pace europea, riguardo alle questioni che insorgessero, di concerto, e non già in comune. È un fatto che si deve in parte attribuire alla lega dei tre imperatori se la guerra non divenne europea. Da ciò che un governo, contro le idee degli altri due, imprese la guerra, non sorge riguardo alla questione orientale alcun obbligo pel governo austro-ungarico. Risulta dalla politica sinora seguita dal governo, che non si ebbe mai di mira il frazionamento della Turchia. Il governo non reclamò in generale contro le crudeltà turche, bensì contro a ciò che non si accordava quartiere ai prigionieri. La Turchia promise che in futuro sarebbero osservate le leggi internazionali. Le nostre relazioni colla Germania è da molto tempo che furono e sono anche oggi ottime.

La Camera prese a notizia le risposte.

Costantinopoli, 18 settembre. Alcuni giornali assicurano che la divisione egiziana comandata dal principe Hassan passò il Danubio presso Silistria.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Supplemento all' „Avvisatore Dalmato“ N. 78.
29 Settembre 1877.

Dodatak k Br. 78. „Objavitelja Dalmatinskoga“
29 Rujna 1877.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 392-c. s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

È riaperto il concorso al posto di maestro della scuola popolare regolare di una classe a Drvenik (Primorje) circondario scolastico di II classe.

(Vedi 1.a al n.ro pub. 76).

Macarsca, 15 settembre 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 246-c. s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Ai posti di maestro dirigente e sottomaestro presso la scuola popolare di Gelsa, a due posti di maestro delle scuole popolari di una classe in Vrisnik e Dol, circondario di II classe, ed al posto di seconda maestra presso la scuola popolare femminile a Lissa circondario di I classe.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 77).

Lesina 18 settembre 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

Natičaji.

Br. 392-u. k. v. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvora se nanovo natječaj na mjesto učitelja jednorazredne pučke učionice u Drveniku (Primorje) okoliš II razreda.

(Vidi 1. uvèršć. pod br. 76).

Makarska, 15 rujna 1877.

Od c. k. učionskog kotarskog vieća

Br. 216-k. u. v. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Na mjesta učitelja upravnika i podučitelja kod pučke učione u Jesi, na dva mista učitelja jednorazrednih pučkih učionah u Vrisniku i u Dolu, okolišim II reda, i na mjesto druge učiteljice kod pučke ženske učione u Visu, okolišu I reda.

(Vdi 1. uvršt. u br. 77).

U Hvaru 18 rujna 1877.

Od c. k. kotarskog učionskog vieća.

N. 457-c. s. d. AVVISO DI CONCORSO. 3—3

. È aperto il concorso al posto di maestro presso la scuola popolare maschile d' una classe a Salona, nel comune di Spalato. — (Vedi 1.a pub. al n.ro 75).

Spalato 1 settembre 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 552-pr. AVVISO DI CONCORSO. 1—3

Presso l' i. r. Tribunale di circolo di Ragusa si è reso vacante il posto di Segretario col rango e cogli emolumenti dell' VIII.a classe.

I concorrenti a tale posto dovranno presentare le loro documentate istanze nella via prescritta e nel termine di giorni 14 decorribili dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato alla presidenza del sullodato Tribunale, comprovando le richieste qualifiche e la piena conoscenza di ambe le lingue del paese, e dichiarando se ed in qual grado di parentela od affinità trovansi congiunti con taluno degli impiegati del Tribunale.

Ragusa, 19 settembre 1877.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale Circolare.

---

zu Nr. 12.262-2.962 IV. 1—3

KUNDMACHUNG.

Die auf Grundlage des §. 14 des Gesetzes vom 14. Mai 1874 in Wien, Brünn, Prag, Lemberg, Graz nnd Innsbruck, dann Linz, Troppau, Krakau, Czernowitz und Bregenz etablirten Offiziers-Aspiranten-Schulen werden, sowie nach Maszgabe der erfolgenden Anmeldungen auch „Filial-Schulen“ in anderen Landeshaupt — und sonstigen gröszeren Städten — etwa in: Klagenfurt, Laibach, Salzburg, Pilsen, Görz, Triest, etc. — rücksichtlich des Schuljahres 1877-78 am 1. Dezember l. j. eröffnet.

Der hauptsächliche Zweck dieser Anstalten besteht in der gründlichen Heranbildung von Aspiranten der k. k. Landwehr und auch sonstiger, der Wehrpflicht nicht unterliegender Bewerber zu Kadeten (Offizieren) im nicht aktiven Verhältnisse.

Hiezu werden, wie bisher, Abend — und, nach Maszgabe der diesbezüglichen Anmeldungen auch Tages-Curse eröffnet.

Der Umfang der in diesen Kursen zum Vortrage gelangenden Gegenstände gründet sich auf den für die Schulen der Einjährig-Freiwilligen normirten Lehrplan.

Der Unterricht in sämmtlichen Gegenständen wird unentgeltlich geboten und werden auch di erforderlichen Lehrbücher, Kartenwerke, Zeichen-und Schreib-Requisiten kostenfrei verabfolgt.

Zu dem Unterrichte in den Abend-Kursen werden an Werktagen die Abendstuden von 7 bis 9 Uhr und theilweise auch die Nachmittage der Sonn-und Feiertage in Anspruch genommen.

Die theoretisch-praktischen Vorträge werden allenthalben mit letzten Juli 1878 beendet.

Die Monate August und September sind zur Vorname praktischer Uibungen bestimmt.

In Monate Oktober finden die Schluszprüfungen statt.

Aufnams-Modalitäten.

1. Aspiranten, welche ohne Inanspruchname einer anderen, als der im vorstehenden Alinea 5 gewährten Begünstigung seitens des Landwehr-Aerars die Ausbildung zum Kadeten (Offizier) des nicht aktiven Verhältnisses anstreben, bleibt die Wahl des Schulortes überlassen.

2. Die aerarische Verpflegung während der Frequentirung einer Offiziers-Aspiranten-Schule kann grundsätzlich nur Aspiranten aus dem Mannschaftsstande der nicht aktiven k. k. Landwehr zugewendet werden.

Die hierauf reflektirenden Aspiranten dieses Verhältnisses-welche sich damit des im Punkte 1 enthaltenen Vortheiles begeben-werden, im falle ihrer Qualifikation überhaupt, von den zuständigen Bataillons-Kommanden rechtzeitig einberufen und, behufs der ungeschmälerten frequentirung des Tages-Kurses an einer, vom Ministerium bezeichnet werdenden, Offiziers-Aspiranten-Schule, dem am betreffenden Schulorte etablirten Instruktions-Cadre in Verpflegszutheilung übergeben.

Die eventuelle Absendung dahin erfolgt auf aerarische Kosten.

Auf die Dauer der vorgedachten Zutheilung erhalten diese Aspiranten-gleich den, dem systemisirten Präsenz-Stande des Cadre ausnamsweise entnommenen — die chargemäszigen Gebüren; auszerdem werden denselben die den Frequentanten der k. k. Kadetenschulen zugestandenen materiellen Begünstigungen und ein für die Anschaffung von Behelfen zur Erweiterung ihrer Ausbildung durch Selbststudium bestimmtes, monatliehes Pauschale von 6 fl. ö. W. zugewendet.

Die vom Beginne bis zur Beendiguug des Lehr-Kurses zugebrachte Zeit wird ihnen, sowie jenen Aspiranten aus dem Mannschaftsstande der nicht aktiven Landwehr, welche unter Belassung in diesem Verhältnisse, sich zur Frequentirung eines Kurses in seinem vollem Umfange rücksichtlich der Dauer sowohl, als der sämmtlichen vorgeschriebenen Lehrgegenstände — auch auf eigene Kosten-gemeldet haben (Punkt 1), zwar nur einfach, jedoch als aktive Dienstleistung gerechnet.

3. Die nach Vorstehendem genauestens zu präzisirenden Gesuche sind längstens bis 25 Oktober l. I. an jenes k. k. Landwehr — (Landesvertheidigungs) Commando zu leiten, in dessen Bereiche die Aspiranten domiziliren.

Bewerber aus dem Civilstande haben ihre Gesuche mit dem, von der politischen oder Polizei-Behörde des bezüglichen Aufenthaltsortes (bei Staats-und diesen gleichgestellten Beamten von den Vorständen der betreffenden Aemter) ausgefertigte Nachweise über die Geburtsdaten, den Zuständigkeitsort, die genossene allgemeine Bildung, die Subsistenz-Mittel, gesellschaftliche Stellung und einen tadellosen Lebenswandel zu instruiren.

Seitens der Aspiranten aus dem Mannschaftsstande der nicht aktiven Landwehr ist den Gesuchen der Nachweis über di genossene allgemeine Bildung und gewonnene militärische Ausbildung zuzulegen.

Wien, am 12. September. 1877.

Vom k. k. Ministerium für Landesvertheidigung

Editti.

N. 1374-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Pago si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. fino alle ore 12 merid. dei giorni 19 ottobre, 19 novembre e 19 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dall' Amministrazione comunale di Pago a Giampaolo Zorovich q.m Francesco da Pago e stimati complessivamente fiorini 1445:16, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà di fiorini 1445:16.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, non però al disotto del prezzo d' estimo nei primi due incanti, mentre al terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo d' estimo esclusa da cio l' esecutante, come pure dal prezzo di delibera fino all' ammontare del proprio credito.

6. La vendita seguirà anche per singoli enti separatamente e ciò colle condizioni portate al N. 2 e 4.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato vocato Slatina sito nel comune censuario di Collane, tenuto a colonia da Giovanni Ticich dell' estesa di pertiche 870 fra confini da borra eredi Gligoria e Vincenzo Valentich, da maistro Catterina Mircovich, scilocco strada comunale. e da garbin Vinzo Valentich ed Antonio Pogorillich, stimato fior. 56:55.

2. Terreno parte a semina e parte vignato vocato Svilno sito nel comune censuario di Pago di pertiche 1600, fra confini da borra Nicolò Valentich ed eredi Ticich, scilocco strada, garbin Giuseppe Vidolin e da maistro stradicella, stimato f. 96

NB. lo stesso terreno è tenuto a colonia da Nicolò Custich, fratelli Ticich, Nicolò Rumora, Giorgio Benzia, Giuseppe Fabbianich, ed Antonio Palcich.

3. Terreno vignato vocato Brussel sito nel comune di Pago di pertiche 433 1|2, fra confini da borra d.n Nicolò Portada, garbin Marco e Maddalena Fabbianich, maistro eredi Paro ed a scilocco capitolo, stimato fior. 45:84.

4. Terreno vignato ed a semina vocato Vela gniva e fraterscina nel comune censuario di Barbato di pertiche 3210, tenuto a colonia dalli Giuseppe, Pietro, Bortolo e Doimo Custich, fra confini da borra e garbin monte, da scilocco Margherita Lonzarich e Giovanni Zubovich e da maistro Giorgio Palcich, stimato fior. 224:91.

5. Terreno parte vignato e parte a semina vocato Baldussa nel comune suddetto di pertiche 2235, tenuto a colonia dalli Giuseppe, Simeone ed Antonio Sabalich ed è proindiviso con altrettante pertiche cogl' eredi Custich, fra confini da garbin strada, e dagli altri lati monte, stimato fior. 145:27.

6. Terreno vignato, seminato ed incolto vocato Rivine e Dolcich nel comune suddetto di pertiche 8021 tenuto a colonia dalli Giuseppe, Simeone ed Antonio Sabalich, Dojmo, Pietro, Giorgio, Giuseppe, Bortolo ed eredi q.m Antonio Custich fra confini da borra e garbin monte, scilocco Giovanni Usmiani e da maistro eredi Mersio, stimato f. 481:26.

7. Terreno vignato vocato Gherbe sito nel cemune censuario di Collane dell' estesa di pertiche 1638 fra confini da borra monte, da scilocco eredi Zorovich, da garbino strada e da maistro eredi Buglietta, tenuto a colonia dalli Antonio e Nicolò Rumora, stimato fior 65:52.

8. Diritti laboratori e miglioramenti colonici consistenti in 9327 capiviti radicati sul terreno Berzanće Dolaz di proprietà di Lucia Galzigna sito nel comune di Collane fra confini da borra e scilocco fossati, da garbin eredi Lugar e da maistro Giampaolo Zorovich, valutati fior. 329:81.

Pago 23 agosto 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 5891-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' imp. reg. pretura urbana n Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' i. r. pretura medesima dalle ore 9 antim. alle 12 merid. del giorno 20 ottobre 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita

1. del corpo di terreno vignato ed olivato denominato Rogovaz nel comune di Postrana, confina da levante strada, da ponente fosso, da borra e mezzodì Doimo Cindro, dell' estesa ettari 1, ari 6 e metri 81 alle particelle 5755, 5756, 5757, 5758, 5759, 5760, 5761, 5762, 5763, 5764 valutato f. 593:86 1|2

2. Corpo di terreno arativo denominato Govanuša Pod Mostom in Postrana, confina da levante Cindro, da ponente Matteo Penović e Cindro, da borra e mezzodì fondi Cindro dell' estesa di ettari 1, ari 29, metri 77, partic. 5740, 5741, 5742, 5743, 5744, 5745, 5746, 5747, 5743, 5749, valutato . . . . „ 613:30

Totale f. 1207:25 112

oppignorati da Mattia Caraman all' eredità del fu Doimo Cindro e stimati flor. 1207 sol. 25 1|2, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1207:25 112.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anco a qualunque prezzo sotto dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere es-

Digitized by Google

borsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Che ogni offerente, non escluso l'esecutante, abbia a depositare il 10 p. cento sul prezzo d'estimo a titolo di vadio.

6. Che il deliberatario, fosse pure l'esecutante, dovrà depositare il prezzo di delibera entro giorni 3 a scanso di reincanto a sue spese e pericolo.

Spalato 30 luglio 1877.

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 651-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio Distrettuale di Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un'apposita commissione delegata, nel locale d'ufficio del giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 ottobre, 24 novembre e 18 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita della casa posta nella città di Lesina al civico N. 56 e marcata col topografico N. 122 degli edifizi e la sua adjacenza sotto il topografico N. 338 dei terreni fra confini da levante Muracca in parte ed in parte altra casa al topografico N. 120 del proprietario Marincović, da ponente casa di Camilla Marincović ved. Desecco ora di Antonio Novak e fondo di Vincenzo Tocigl mediante cortile promiscuo della detta casa di Antonio Novak da mezzodì, bora strada pubblica.

Muracca marcata col topografico N. 237 dei terreni adjacenti alla suddetta casa fra confini da levante fondo degli eredi di Francesco Giaxa e casa del pieggiante Marincović, da ponente la suddetta casa da mezzodì fondo della stessa casa e da borra strada pubblica.

Opignorati dalla c. r. Procura di finanza a Giuseppina Marincović e stimata f. 1341:7, restando ostensibile a chiunque in quest a Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1321:7

2. Verrà deliberato al miglior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti, seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Al primo e II incanto l'ente sopra descritto non verrà venduto ad un prezzo inferiore a quello di stima, ed al terzo incanto ad un prezzo anche inferiore però non minore di fiorini 1000.

6. Ogni concorrente ad eccezione dell'esecutante sarà tenuto a depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

7. Resta esonerato l'esecutante dall'obbligo di versare il prezzo di delibera qualora si rendesse deliberatario.

Lesina 18 Agosto 1877.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2364-civ. 2—3

EDITTO.

Avviso alli Luca ed Antonio Miloševich con cui si prevengono che in loro confronto l'i. r. ufficio imposte ottenne l'oppignoramento immobiliare della loro casa in Dobrota col decreto 31 ottobre 1876 Num. 3396, e che ad essi perchè assenti sia deputato in curatore il notaio Giovanni Giunio.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 77).

Cattaro 19 agosto 1877.

Dall'i. r. pretura urbana.

N. 1204-civ. 2—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 30 ottobre e 30 novembre 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili esecutati da Giuseppe Perlini di Zara al D.r Fausto Nakić Vojnović avvocato in Trieste.

(Vedi 1.a pub. al n.o 76).

Bencovaz 20 giugno 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1718-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti d'ignota dimora Filippo e Nicolò Carlesi di Filippo a presentare le proprie dichiarazioni d'erede nella ventilazione dell'asse relitta dalla defunta loro madre Veronica.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 75).

Curzola 27 luglio 1877.

Dall'I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 1228-civ. 2—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 3 novembre e 5 decembre 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dei fondi esecutati da Simeone Brainovich da Sign alli Andrea Fabbrò per se e qual tutore dei min. Filippo e Giovanni fu Giuseppe Lovrich, Vincenza ed Antonia Fabbrò, Giuseppe Fabbrò, Giulio Paglioli per se e qual rappresentante la min. sua figlia Angela, e ciò alle condizioni portate dall'editto di pari data e N.ro.

(Vedi 1.o pub. al n.ro 77).

Sign 25 aprile 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 7867 2—2

AVVISO D'ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 15 ottobre a. c. dalle ore 10 ant. alle 12 merid. verrà esperita, presso la locale i. r. Intendenza di finanza, un'asta per conciliare l'affittanza dal 1 gennajo 1878 a tutto decembre 1880, dei beni, posti a Sman provenienti dal soppresso convento di S. Nicolò e consistenti in terreni, casa e molino, ora affittati al Sig. Giovanni Janković.

La prima voce fiscale è di fior. 850 v. a.

Le altre condizioni d'asta sono ostensibili nella Cancelleria di quest' Ufficio.

Zara 20 Settembre 1877.

Dall'i. r. Intendenza di finanza.

N. 378. 2—3

AVVISO D'ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 17 ottobre a. c. dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell'ufficio dell'i. r. Ricevitoria Demaniale in Spalato avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica per l'affittanza dei beni campestri derivanti dai benefici di S.ta Maria di Stomorska, San Giuliano, San Girolamo e San Bartolomeo, situati nelle comuni censuarie di Spalato e Villa superiore di Solta nel distretto di Spalato, ed erano affittati a Giovanni Zvitanić fu Stefano.

L'affittanza sarà duratura dal 1 gennaio 1878 al 31 dicembre 1880, e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini quattrocento sessantatre (463) e l'annuo affitto, pel qual verrà deliberata l'asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili, la prima al primo gennaio e la seconda al 1 luglio d'ogni anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell'incominciamento dell'asta all'ufficio della suddetta Ricevitoria Demaniale od al suo incaricato della tenuta dell'asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l'oggetto a cui l'offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall'avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l'amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell'estrazione.

MODULA.

Io sottoscritto offro per l'affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1878 al 31 dicembre 1880 l'annuo affitto di (qui s'indicherà in cifre ed in lettere l'importo che viene offerto) obbligandomi all'esatta osservanza di tutte le condizioni d'asta, portate dalla relativa polizza d'incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. 60:.

Data

firma di propria mano dell'offerente, e di due testimoni nel caso che l'atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll'indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s'egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell'offerente.

(Al di fuori).

Oltre all'indirizzo dell'ufficio o del commissario al quale viene diretta l'offerta, ed oltre all'indicazione dell'annessovi denaro contante si deve scrivere:

Offerta per l'affittanza (segue la denominazione dell'oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d'asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all'asta dovranno all'atto della medesima depositare il detto vadio di fior. 60 che verrà loro rispettivamente restituito all'atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all'annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell'asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d'incanto ostensibile in quest'ufficio.

Spalato 18 settembre 1877.

Dall'i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 5843-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 24 ottobre, 24 novembre e 22 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Stefano Glamoć amministratore Jajac a Cristoforo Olivari q.m Marco da Stretto, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso, e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Un fondo vignato ed olivato in Poklod comune di Stretto, di gognali 30 con olivi 100 fra confini da bora strada, scilocco Giovanni Zolić, da maistro eredi Ajduk, e da garbino pascolo comunale.

Sebenico 28 agosto 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2347-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell'ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 18 ottobre e 21 novembre 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita delle migliorie coloniche radicate sul terreno Konjsko Sedlo vignato ed olivato, posto nel tenere di Dracevizza fondo di ragione di Marietta Simunović in Antičević alla quale si corrisponde il terzo dei mosti, e la metà delle ulive, fra confini da levante fratelli Simunović, da ponente Giorgio Simunović Petrić, da ostro Marieta Antičević, e da tramontana strada, dell'estesa di vreteni 20 circa oppignorate da Luigi Vušković et LL. CC. ad Antonio e Margherita conjugi Radić e stimati fior. 144 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 144.

2. Verrà deliberato al maggior offerente, a prezzo superiore all'estimo.

3. Ogni offerente tranne gli esecutanti, dovrà esborsare il 10 per cento del prezzo d'estimo a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera tranne che gli esecutanti fino alla concorrenza del loro credito dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

S. Pietro 22 luglio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 681-civ. 1—3

EDITTO.

L'i. r. giudizio distrettuale di Vergoraz qual competente foro di ventilazione porta a pubblica notizia che nel giorno 6 maggio 1876 moriva con testamento in questa borgata Manda vedova fu Gregorio Katavić lasciando superstiti i figli Giuseppe, Ive in Marco Govorko, Jozza in Giuseppe Domančić, Anna in Filippo Marcotić, Andjelia ved. fu Stefano Ilić ed Ante.

Essendo ignoto al giudizio il luogo di dimora di quest'ultimo, lo si eccita mediante il presente editto di insinuare a questo protocollo la di lui dichiarazione d'erede entro un'anno decorribile dalla data dell'editto poichè altrimenti si procederà cogli atti di ventilazione in concorso degli altri eredi insinuatisi e del deputatogli curatore Pietro Katavić fu Giovanni da Vergoraz.

Vergoraz 21 agosto 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2826-civ. 3—3

EDITTO.

L'I. R. Giudizio Distrettuale di Traù porta a pubblica notizia che il giorno 1. Febbrajo 1873 è morta qui Laura nata Laurić ved. di Giovanni Battista de Drago disponendo con testamento di una metà della sua sostanza a favore dei Luigi ed Antonio e Giuseppina ed Amalia di lei figlie e dell'altra metà tutti i di lei discendenti in parti eguali del prelegato dei mobili, biancheria e suppellettili, arredi di casa a favore delle figlie Amalia e Giuseppina con ciò che sia venduta la sua casa col ricavato di questa pagati li debiti. Si insinueranno come creditori li Vincenzo Suria per fior 120. al censo del 6 per cento da due anni retro al maggio 1873, Marino Devčić Battor per fior 115 e censi così Luigi de Drago per fior 130.

Non constando al Giudizio il luogo di dimora dei Felice e Nicolò q. Giovanni Battista de Drago, li eccita a qui insinuarsi entro un anno della data del presente Editto e di presentare la loro dichiarazione d'erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione ereditaria in concorso degli eredi inscrittisi di Gaetano Paut che viene loro deputato curatore.

Traù 20 Maggio 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 2316 civ. 3—3

EDITTO.

Nel giorno 16 ottobre 1877 sarà tenuto il terzo incanto dei beni esecutati da Carlo Buy a Girolamo Barić.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 76).

Spalato 11 agosto 1877.

Dall'i. r. tribunale circolare.

N. 4628-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Marco Veldić q.m Giovanni ad Antica ved. Barbača, ambidue da Stretto.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 76).

Sebenico 15 luglio 1877.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N.ro 79. - Zara, Mercoledì 3 Ottobre 1877. Br. 79. - U Zadru, u Sriedu 3 Listopada 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se somjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajnća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Il 20 settembre 1877 fu pubblicata dall' i. r. tipografia di Corte e di Stato la XXIV puntata del Bollettino delle leggi dell' Impero nelle lingue italiana e slava, già pubblicata il 31 luglio 1877 soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 62, la legge dell' 8 luglio 1877, relativa alle condizioni e concessioni per assicurare la costruzione della ferrovia locale da Vienna ad Aspang.

N. 63, l' ordinanza provvisoria del ministero di agricoltura del 9 luglio 1877, concernente gli esami pel magistero della pomicoltura, agricoltura e cantineria.

N. 64, la legge del 15 luglio 1877, relativa alla tariffa massimale pel trasporto dei passeggieri sulle ferrovie.

N. 65, la legge del 18 luglio 1877, con cui viene approvato l' aumento risultante della permuta di realità del fedecommesso istituito dal barone Leopoldo de Han.

PARTE NON UFFICIALE.

I rinforzi all' esercito moscovita nella Bulgaria si ripartono e dispongono fra i tre diversi teatri delle operazioni: Biela, Plevna e Tirnova, certamente meno per intraprendere tosto una più efficace e rapida offensiva, che all' intento più prossimo di reggere e protrarre la sanguinosa partita, fino ad epoca più favorevole. Una campagna invernale, non difficile nè disastrosa da combattersi a mezzodì del Balcano, è, a parere universale, irta di mille perigliosi ostacoli nella Bulgaria, seppure dir non vogliasi un' impossibilità. Nel 1853, quando la Russia era peranco da sola a sola in lotta colla Turchia, la guerra si aprì il 4 ottobre e si combattè nel novembre, ma semplicemente presso Calafata, Nicopoli ed Oltenica, mentre in Armenia il dramma svolgevasi presso la località ora pure così spesso menzionata di Baschkadiklar, all' est di Kars. Soltanto un anno dopo, nel novembre, Kars cadeva in potere dei russi; anzi nella Crimea il rigore del verno costrinse ad un formale armistizio dal 1854 al 1855. Queste reminiscenze non sono inutili per regolarsi nei giudizi sull' attuale campagna.

Per ora i due belligeranti hanno fortificato le loro posizioni difensive: Osman pascià coi 10,000 uomini di rinforzo che gli hanno scortato il convoglio delle vettovaglie; il granduca Nicolò colle divisioni della guardia, che hanno un' importanza più sentita ora che Mehemed Alì ha sofferto uno scacco a Zerkovna.

Questo è certo, che Osman pascià fu tratto assai opportunamente per mezzo d' Idzi pascià da una situazione incomoda e precaria: le notizie di Costantinopoli assicurano ch' egli mantiene le comunicazioni con Sofia e che perciò la piazza non è tutta circuita. Le truppe di rinforzo condotte da Idzi pascià si componevano di tutte e tre le armi, mentre i russi non avevano disponibili che piccoli distaccamenti di cavalleria: insufficienti al vero assalto, essi furono parimenti troppo deboli per mantenere un blocco durevole.

Consiglio dell' Impero.

279. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 18 settembre.

Si prosegue la discussione generale sulla riforma delle imposte.

Auspitz prende la parola per combattere gli appunti di Krzeczunowicz e dimostrare che essi sono generalmente dedotti da false premesse, lo che vale specialmente dell' asserto che la riforma tributaria aggraverà le classi più povere e solleverà le più ricche. Del resto l' oratore si pronunzia contro i condoni delle imposte, e sta per la proposta della minoranza Schaup.

Meznik dichiara che egli e i suoi amici politici favorirebbero di buon grado la riforma tributaria, se essa si dimostrasse ispirata a concetti giusti e pratici. Ma siccome invece le proposte del comitato fanno prova di notevoli dissensi, così egli non se ne può attendere un buon risultato, e per questo motivo voterà contro il passaggio alla discussione articolata.

Pflügl, avuto riguardo alle tante proposte di modificazioni ed ai voti di minoranza, teme che dalla discussione articolata non sorgerà qualsiasi concetto vitale. Egli pone in rilievo quanto la proposta governativa sia da preferirsi al lavoro del comitato, e non potendo da quest' ultimo aspettarsi nemmeno egli un apprezzabile risultato, voterà contro la proposta di passare alla discussione articolata.

Essendosi quindi sopra proposta Tomaszczuck chiusa la discussione, prende la parola Sturm qual oratore generale. Egli dichiara di raccomandare la rejezione non per qualsiasi motivo politico, dacchè tutti desiderano l' attivazione di una buona legge tributaria, ma sibbene perchè è intimamente convinto per motivi

SLUŽBENI DIO.

Dne 20 rujna 1877 objavljen je iz c. k. dvorne i državne tiskarnice XXIV svezak zakonskoga lista Carevine u jezicim talijanskom i hrvatskom, objavljen još dne 31 srpnja 1877 samo u jeziku nemačkom.

U njem se uzdrži pod

B. 62, zakon 8 srpnja 1877 glede uvieta i dozvolâ na utvrdjenje gradnje pomjestne željeznice iz Beča u Aspang.

B. 63, privremena naredba poljodielnoga ministarstva 9 srpnja 1877 glede izpita radi učiteljstva u voćarstvu, poljodielstvu i konobarstvu.

B. 64, zakon 15 srpnja 1877, glede najvišega cjenika radi prevoza putnikâ na željeznicama.

B. 65, zakon 18 srpnja 1877, kojim je odobren povišak proizlazeći iz zamjene zemalja povjerbine što je ustanovio barun Leopoldo Han.

NESLUŽBENI DIO.

Pomoći, koje su došle ruskoj vojnici u Bugarskoj, podieljene su i razredjene medju tri razna ratna pozorišta: u Bieloj, Plevni i Trnovi, doisto ne da preuzmu namah uspješnije i brže napadanje, koliko bližnjom namjerom, da ravnaju i otegnu krvnu igru do zgodnijega vremena. Zimsko vojevanje, niti mučno niti nezgodno na južnoj strani Balkana, po obćenitom mnenju puno je tisuć pogibeljnih zaprieka u Bugarskoj, ako se neće reći da je nemogućno. Godine 1853, kada se Rusija još sama borila sa samom Turskom, rat se otvorio na 4 listopada i vojevalo se u studenom, ali samo kod Kalafata, Nikopolja i Oltenice, dočim se u Jermenskoj djelovanje razvijalo na mjestima i sada često spomenutim kod Baškadiklara, na istok Karsa. Jedva godinu dana kašnje u studenom Kars dopadne rusima u ruke; dapače u Krimu zimska oštrina prisilila je na pravo primirje od 1854 do 1855. Ove spomene nisu zaludne nek bi se čovjek vladao u prosudjivanju sadašnjega rata.

Za sada su dva ratoborca utvrdila svoje položaje na obranu, Osman paša su 10.000 ljudi, što su mu dopratili prevoz brašna; veliki knjaz Nikola s odielima straže, koja su postala zanimivija pokle je Mehemed Ali nadmašen u Cerkovni.

Ovo svakako stoji, da je Osman pašu na vrieme izbavio Idzi paša iz neprilična i tiesna položaja: viesti iz Carigrada tvrde da on uzdrži saobćenje sa Sofijom, i zato dakle da tvrdjava nije posve obkoljena. Pomoćne vojske što je doveo Idzi paša, sastoje iz svetroje oružja, dočim rusi nisu imali razpoložive nego male odioke konjaništva: nedostatni navali, a pokazaše se takodjer odveć slabi da uzdrže neprijatelja obkoljena.

Cesarevinsko Vieće.

279 sjednica zastupničke komore

dana 18 rujna

Prosljednje obćenita razprava o preinaki danjaka.

Auspitz ima rieč da pobija opazke Kržečunovićeve i da dokaže da su one izvedene iz krivoga predpostavljanja, što je navlastito tvrdnja, da će danjačka preinaka oteretiti siromašniju ruku, a olahkotiti bogatijoj. U ostalom se govornik izjavljuje protivnim opraštanju danjka te stoji uz predlog Schaupove manjine.

Meznik izjavljuje da bi on i njegovi politički prijatelji dobrovoljno poduprli danjačku preinaku, kad bi bilo dokazano da je osnovana na pravednim i porabnim načelima. Nu dokle na suprot odborovi predlozi dokazuju znatnu neslogu, on se ne može nadati dobrim posljedicama, te će stoga glasovati protiva razpravi po člancima.

Pflügl, obzirom na to što ima toliko predlogâ preinake i odvietâ manjine, boji se da iz razprave po člancima neće izpasti nikakova živčana smisl. On iztače koliko je vladin predlog bolji nego odborova radnja, te nemogav se od ovoga ni on nadati pohvalnu uspjehu, glasovati će protiva tomu da bi se prešlo na razpravu po člancima.

Pokle je na Tomašćukov predlog zatvorena razprava, uzima rieč Sturm kao obći govornik. On izjavljuje da preporuča te bi predlog bio odbačen, ne radi ikakva političkoga uzroka, jer svi žele da se uvede dobar danjački za-

Digitized by Google

dedotti dello stesso tenore delle proposte leggi, che queste non corrisponderanno all'aspettativa.

Krezeczunowicz prende ancora la parola per ribattere le eccezioni che in corso della discussione furono elevate contro il voto della minoranza da lui rappresentata e quindi la seduta è chiusa, la prossima indicendosi a domani 19 corrente.

kon, nego stoga što je duboko uvjeren iz razloga sadržanih u slogu predloženih zakona, da on neće odgovoriti očikanju.

Krzečunović uzima jošte rieč da odbije priekore tekom razprave učinjene protiva odvjetu manjine koju on zastupa, te je zatim zatvorena sjednica a nova urečena za sutra 10 o. m.

280. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 19 settembre.

Fux e consorti presentano a S. E. il ministro-presidente la seguente interpellanza:

„Nella 268.a seduta della Camera dei deputati il 28 giugno a. c. il governo, rispondendo all'interpellanza del deputato dr. Hoffer e consorti, e con riferimento alla dichiarazione fatta in seguito all'interpellanza del deputato dr. Giskra, si è espresso nei seguenti termini:

„„Il governo tien fermo anche in oggi (28 giugno) alle parole di quella dichiarazione; anche oggi le nostre relazioni colle potenze estere si conservano le stesse, nè vi è motivo alcuno di mobilizzare le forze dell'Impero. Ma se dovessero subentrare degli avvenimenti che facessero riconoscere la necessità di rinforzare le nostre truppe ai confini della monarchia, il governo, non già in contraddizione colla sua anteriore dichiarazione, ma anzi in esecuzione della stessa ed entro i limiti della neutralità, si riserva di adottare quelle misure che fossero richieste a tutela dei nostri interessi immediati ai confini della monarchia"".

„Considerando ora che i recenti avvenimenti sul teatro della guerra in Oriente hanno creato una nuova situazione;

„Considerando che il nostro governo segue una politica di caso in caso, e che quindi al subentrare di un nuovo caso, non si può dal suo contegno anteriore trarre una induzione sicura sul suo contegno presente ed avvenire;

„Considerando che i successi delle armi turche ora meno che mai fanno temere un pericolo per gl'interessi della nostra monarchia;

„I sottoscritti presentano le seguenti domande:

„1. Pensa il governo, anche in presenza dei nuovi avvenimenti sul teatro della guerra, di mantenere ed osservare di fatto il principio della stretta neutralità verso le parti belligeranti?

„2. Pensa il governo specialmente ed allo scopo di mantenere tale neutralità e di rimuovere ogni futuro pericolo degli interessi austriaci di esercitare tutta la sua influenza perchè la Serbia non prenda parte alla guerra?"

Dopo ciò la Camera riprende la discussione generale sulla riforma tributaria. Parlato che ebbero i relatori della minoranza, Neuwirth e Schaup, e quello della maggioranza del comitato, Beer, riassumendo dal loro punto di vista i risultati della discussione, si passa alla votazione.

Schaup, a nome della minoranza da lui rappresentata, ritira la propria proposta.

È respinta a grande maggioranza la proposta Schönerer di passare all'ordine del giorno, e così pure la sua proposta eventuale di sospendere la discussione del presente progetto fino all'attivazione della nuova legge militare.

Viene quindi posta a votazione la proposta Neuwirth che vorrebbe rimandati i progetti al comitato per nuovi studi.

Sopra proposta Hammer-Purgstall, la votazione è nominale, e il risultato sono 102 voti affermativi, 139 negativi, in seguito a che la proposta è respinta.

La Camera delibera poscia con 123 contro 107 di passare alla discussione articolata della riforma tributaria sulla base delle proposte della maggioranza del comitato.

La prossima seduta avrà luogo venerdì 21 corr.

280 sjednica zastupničke komore

dana 19 rujna.

Fux i družina prikazuju N. P. ministru predsjedniku ovi upros:

„Na 286.oj sjednici zastupničke Komore dne 28 lipnja o. g. odgovarajući na upros zastupnika d.r Hoffera i družine, odnoseći se na izjavu učinjenu usljed uprosa zastupnika d.r Giskre, vlada se izrazila ovim riečma."

„„Vlada se i danas (28 lipnja) tvrdo drži rieči one izjave: ni danas ne uvidja nikakva uzroka da u kakvom drago smislu izadje iz nestranosti, naši se odnošaji s inostranim vlastima i danas uzdrže nepromjenjeni, niti je ikakva razloga da se uzpokrene carevine sila. Dali ako bi nastale zgode, koje bi dale zapoznati da je potrebito ujačiti naše vojske na granici carevine, onda ne u protuslovju s prvačnom svojom izjavom, nego pače da nju izpuni i u granicam nestranosti, vlada sebi pridržava da učini one odredbe, koje bi potrebite bile na zaštitu naše neposredne koristi na granici carevine.""

„Razmatrajući da naša vlada idje za jednom politikom od slučaja do slučaja, te kada se što nova sluči, nije uzmožno iz njezina prijašnjega ponašanja stanovito izvesti kako će biti njezino ponašanje sadašnje i buduće.

„Razmatrajući da uspjesi turskoga oružja dadu sada manje nego ikada bojati se kakve pogibelji koristi naše države.

„Podpisani prikazuju ove upite:"

„1.o Misli li vlade i na očigled novih zgoda na ratnom pozorištu uzdržati i stvarno obsluživati načelo stroge nestranosti prama ratujućim strankama?

„2.o Misli li vlada na pose jeda bi uzdržala nestranost, i jeda bi odvratila svaku buduću pogibelj od austrinske koristi, misli li uložiti sav svoj upliv, da se Srbija ne uplaće u rat?"

Zatim komora preuzme obćenitu razpravu o danjačkoj preinaki. Pokle su govorili izvjestitelji manjine, Neuwirth i Schaup i izvjestitelj većine odbora, Beer, sabravši sa svoga gledišta razpravne posljedke, prelazi se na glasovanje.

Schaup, u ime manjine koju on zastupa, poteže na se svoj predlog.

Velikom je većinom odbiven Schönererov predlog, da se preide na dnevni red, a tako i njegov po prigodi predlog, da bude obustavljena razprava ove osnove, dok ne stupi u život novi vojni zakon.

Zatim je postavljen na glasovanje Neuwirthov predlog, po kom bi osnove bile odaslane na odbor da ih dalje prouči.

Na predlog Hammer-Purgstallov glasuje se poimence, te izpanu 102 glasa ječna a 139 niečnih, uslied česa je predlog odbačen.

Onda komora odluči su 123 glasa protiva 107 da se preide na razpravu po člancima o danjačkoj preinaki na temelju predloga odborove većine.

Bližnja je sjednica u petak 21 o. m.

281. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 21 settembre.

Esauriti gli esibiti, si passa alla discussione articolata dei progetti di legge concernenti la riforma delle imposte, anzitutto di quello relativo all'imposta personale di rendita.

Siccome il progetto governativo che molti oratori desiderano di veder adottato parla già nel § 1. dell'importo minimo di fior. 600 esente da imposta, mentre nella proposta del comitato se ne parla appena nel § 3, così si prendono contemporaneamente in discussione i §§ 1 e 3, sui quali sono inscritti 26 oratori, cioè 4 a favore, e 22 contro.

Dopo lunga discussione, la Camera accoglie il § 1. della proposta governativa, però coll'emendamento che l'obbligo all'imposta colpirà non già una rendita che raggiunga i 600 fiorini, ma sibbene una rendita che li oltrepassi.

La prossima seduta ha luogo martedì 25 corr.

281 sjednica zastupničke komore

dana 21 rujna.

Pokle su obavljeni dostavci, prelazi se na razpravu po člancima zakonskih osnova glede preinake danjaka, a prie svega osnove odnosne na osobnu dohodarinu.

Budući vladina osnova, koju mnogi govornici žele da bude primljena, već u § 1 kaže o najmanjem iznosu od f. 600 prostu nameta, dočim u odborovu predlogu o tom je rieč stopru u § 3, tako su skupa uzeti na pretresivanje §§ 1 i 3, o kojima je upisano 26 govornika, to jest 4 na uhar, a 22 protiva.

Nakon duge razprave komora primi § 1 vladina predloga, ali s popravkom da će danjak obteretiti prihod, ne koji dopire do f. 600, nego dohodak koji prelazi taj iznos.

Bližnja je sjednica u utorak 25 o. m.

282. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 25 settembre.

Esauriti gli esibiti, continua la discussione sull'imposta della rendita personale.

Dopo lunga discussione, è accolto il § 2 con l'emendamento Fux, a senso del quale sono esenti da tale imposta gli Istituti obbligati alla resa di conto.

Nuova animata discussione s'impegna sul § 3 che tratta delle esenzioni.

La seduta è chiusa alle ore 3 pom., indetta la prossima per giovedì 27 corrente, in cui continuerà la discussione articolata sulla riforma tributaria.

282 sjednica zastupničke komore

dneva 25 rujna.

Pokle su obavljeni dostavci, prosljeduje razprava o nametu osobnoga prihoda.

Nakon duge razprave primljen je § 2 popravkom Fuxovom, po kom su oprošćeni toga nameta zavodi, kojima je dužnost polagati račune.

Opet se otvori živa razpra o § 3, koji se bavi iznimkama.

Sjednica je zatvorena u 3 s. v. a bližnja urečena u četvrtak 27 o. m. u kojoj će prosljedovati razprava po člancima o danjačkoj preinaki.

Interno.

Vienna, 27 settembre. Camera dei deputati. All'interpellanza Fux e consorti sulla politica orientale il ministro presidente risponde quanto segue: Il governo non ha nè preconizzata nè seguita la attribuitagli politica di caso in caso. La politica del governo fu sin dalle prime chiaramente designata e conscia dello scopo da seguirsi. Allora soltanto si potrebbe parlare di una politica di caso in caso, quando a norma dei varî successi militari il governo fosse intenzionato di modificare il suo contegno. Sin dal principio della guerra, il governo considerò come suo còmpito il mantenimento della neutralità della Monarchia e di far valere in ogni caso gli interessi della Monarchia escludendo ogni partecipazione contro l'una o l'altra delle parti belligeranti. Il governo tien fermo anche in oggi a queste vedute, nè negli avvenimenti sinora verificatisi ravvisa cosa alcuna atta a modificare la situazione. Toccando della questione serba, il governo osserva che vi è per avventura contraddizione tra la proclamazione della piena neutralità raccomandata dall'interpellanza, e la pressione da esercitarsi con tutta l'influenza della Monarchia sulla Serbia per impedirne la par-

Naše zemlje.

Beč, 27 rujna Zastupnička komora. Na upros Fuxa i družine o iztočnoj politici ministar predsjednik odgovora ovako: Vlada niti je proglasila niti sliedila namienjenu njoj politiku od slučaja do slučaja. Vladina je politika još iz početka čisto opredieljena i svjestna cilja, za kojim ima sliediti. Samo bi se onda moglo govoriti o politici od slučaja do slučaja, kad bi vlada imala namjeru promienjivati svoje ponašanje po raznim vojnim uspjesima. Još početkom rata vlada je smatrala svojom zadaćom uzdržati nestranost države i u svakom slučaju obraniti koristi države, izključujući svako sudjelovanje proti jednoj ili drugoj ratujućoj strani. Vlada ostaje tvrdo i danas pri ovim nazorima, niti u dosada zbivenim zgodama uvidja ikakve stvari, koja bi mogla preinačiti položaj. Doteknuvši se pitanja srbskoga, vlada opaža, da je možda protuslovja u tom što upros priporuča podpunu nestranost, a htio bi da se uloži pritiska cielim upli-

Digitized by Google

tecipazione alla guerra, contraddizione che collocherebbe il governo dinanzi a un problema insolubile, se dovesse proseguire entrambi questi scopi.

Quanto al merito poi, il governo non considera come confacente agli interessi della Monarchia di aprirsi a priori sul suo contegno di fronte ad una eventuale entrata in azione della Serbia, e deve dirigere alla Camera la preghiera di dispensarlo, con riguardo alla propria responsabilità, dal rispondere a questa domanda.

— I fogli della sera sono concordi nell' annunziare che l' esercito di Mehemet Alì, causa il notevole aumento delle forze russe, la difficoltà di approvvigionarsi e il cattivo tempo, si è ritirato, il giorno 24, nelle sue anteriori posizioni al Lom Nero.

La *Politische Correspondenz* ha da Cetinje in data odierna: Goransko ha capitolato nel giorno 24, dopo un giorno di bombardamento e accanito combattimento. I Montenegrini conquistarono 3 cannoni, 500 fucili, e fecero prigionieri 300 nizam. Essi occuparono anche Piva, conquistarono il forte Crkvica, e tengono occupato tutto il territorio fino a Foča. Giusta notizie giunte da Ragusa, i Montenegrini incendirono Bilek e i villaggi circostanti. — Gli ammalati, i feriti, le donne ed i fanciulli furono scortati illesi sino a Trebinje, dove fu proclamato lo stato d' assedio.

Budapest, 27 settembre. (Camera dei deputati). Rauszern interpella il governo onde rilevare se, dipendendo il favorevole sviluppo della situazione europea dal carattere amichevole delle relazioni tra l' Austria-Ungheria e la Germania, il recente concertato convegno di Andrassy con Bismarck abbia favorito o meno tali amichevoli relazioni.

— 28 settembre. Camera dei deputati. Il ministro-presidente Tisza risponde alle diverse interpellanze sulla questione orientale. Per l' immersione delle torpedini fu reclamato presso la Turchia e per la distruzione delle foci di Sulinà presso la Russia. La Turchia fece delle concessioni, la Russia promise che dopo la guerra le foci di Sulinà saranno rimesse nello stato primiero. Scoppiata la guerra, la Russia promise che non avrebbe fatto la Serbia teatro delle operazioni militari. Eguale promessa fu fatta dalla Turchia. Nel caso la Serbia prendesse parte alla guerra, non verranno messi impedimenti alla Turchia. In tale caso l' Austria-Ungheria si comporterebbe a seconda dei suoi interessi. Lo scopo della lega dei tre imperatori non consisteva nel vincolo riguardo a questioni concrete, ma nell' accordo di procedere nell' interesse della pace europea, riguardo alle questioni che insorgessero, di concerto, e non già in comune. È un fatto che si deve in parte attribuire alla lega dei tre imperatori se la guerra non divenne europea. Da ciò che un governo, contro le idee degli altri due, imprese la guerra, non sorge riguardo alla questione orientale alcun obbligo pel governo austro-ungarico. Risulta dalla politica sinora seguita dal governo, che non si ebbe mai di mira il frazionamento della Turchia. Il governo non reclamò in generale contro le crudeltà turche, bensì contro a ciò che non si accordava quartiere ai prigionieri. La Turchia promise che in futuro sarebbero osservate le leggi internazionali. Le nostre relazioni colla Germania è da molto tempo che furono e sono anche oggi ottime.

La Camera prese a notizia le risposte.

Estero.

Belgrado, 26 settembre. Il presidente del Consiglio Stefča Mihailović, scorse le sue otto settimane di permesso, è ritornato da Marienbad, ed ha ripreso oggi le sue funzioni come presidente del Consiglio e ministro dei lavori pubblici.

Berlino, 26 settembre. La *Provinzial Corr.* scrive che, grazie ai colloqui di Bismark e Andrassy in Salisburgo, si è nuovamente confermato e fortificato il loro pieno, cordiale accordo sopra i punti direttivi della loro comune politica nelle più importanti questioni pendenti.

— 27 settembre. Il *Wolffsbureau* ha da Costantinopoli: Notizie private recano che al 25 avrebbe avuto luogo presso Plevna un combattimento. L' ambasciata britannica smentisce la notizia che la flotta inglese abbandoni quanto prima la baia di Besika.

Il duca d' Edimburgo si reca a bordo del *Sultan* a Malta per incontrarvi colà la consorte.

— 28 settembre. Crispi prima della sua partenza diresse il seguente telegramma all' Imperatore Guglielmo: "In procinto di dare i miei addii alla Germania, provo grande dispiacere di non poter salutare personalmente Vostra Maestà, e sento in me l' obbligo di esprimere a Vostra Maestà, come al supremo signore di questa grande nazione, i miei vivi e sentiti ringraziamenti per le prove di simpatia per l' Italia, manifestate dalla parte più eletta del popolo germanico."

Parigi, 26 settembre. Il comitato dei repubblicani socialisti di Parigi pubblicò il suo manifesto col seguente programma: Amnistia, soppressione del bilancio del culto, scacciata dei gesuiti, istruzione pubblica esclusivamente laica, immediato armamento nazionale permanente, soppressione dell' armata stabile, elezioni di tutti i pubblici funzionari, rimpiazzamento di tutte le imposte esistenti per mezzo d' una imposta progressiva sola; soppressione del senato e della presidenza e nomina di una sola camera permanente da rieleggersi ogni due anni. Questo documento porta la firma di 48 socialisti radicali.

Costantinopoli, 26 settembre. Stando ad un annunzio della *Havas*, avrebbe avuto luogo uno scambio d' idee tra i singoli ambasciatori e la Porta relativamente alle condizioni di un eventuale armistizio: però nessun passo ufficiale fu intrapreso a questo proposito.

— 27 settembre. L' *Agenzia Havas* annunzia che l' invio di rinforzi e provvigioni a Plevna, avvenuto sabato, venne facilitato da una sortita di Osman pascià. I russi, presi a Dibnik fra due fuochi, vennero messi in fuga. Venne ristabilita la linea telegrafica fra Plevna e Orhaniè.

La posizione al passo di Scipka è inalterata. Nessuna notizia è giunta da Mehemed Alì.

Un telegramma d' Ismail pascià in data 19 corrente riferisce sopra vari scontri avvenuti nelle vicinanze del villaggio di Hakali presso il campo russo in Igdir. I russi vennero ogni volta battuti.

Un telegramma da Rustciuk annunzia uno scontro favorevole ai turchi, avvenuto al di là di Kadikioj.

(Di notte.) Ufficiale. Un telegramma di Osman pascià, dopo aver accennato ai combattimenti della scorsa settimana nei quali i russi furono respinti colla perdita di 8000 uomini e 3 cannoni, riferisce che martedì i russi con grandi forze, e tra queste la guardia imperiale, rinnovarono l' assalto contro le posizioni all' Est di Plevna, ma furono respinti colla perdita di 1500 uomini. La battaglia continua: 100,000 russi attaccano Plevna.

Il comandante egiziano di Bazargik annunziò ieri che alcune compagnie

vom državnim na Srbiju, da nebi ona sudjelovala u ratu, protuslovje koje bi dovelo vladu pred nerješivu zadaću, kada bi išla za obama ovima ciljima.

Što se same stvari tiče, vlada ne scieni koristno državi, da se već unapried izjavi o svom ponašanju prama slučajnom Srbijinu djelovanju, i red je njoj upraviti na komoru molbu da ona nju u obzir nje odgovornosti oprosti od odgovora na ovi upit.

— Večernje novine složno navješćuju, da su se na 24 vojsko Mehemet Alije povukle na prvačnje svoje položaje u Crni Lom, radi znatne pomoći prispjele rusima, radi mušnoće da pribavi brašna i radi zle godine.

Politische Correspondenz ima iz Cetinja danas: Goransko se predalo na 24 nakon bumbardanja za ciela dana i žestoka boja. Crnogorci zadobiše 3 topa, 500 pušaka, i zarobiše 300 nizama. Oni posjedoše i Pivu, osvojiše tvrdju Crkvicu, i drže posjednut cio kraj do Foče. Po vjestima iz Dubrovnika Crnogorci zapališe Bilcć i obližnja sela. — Bolesnici, ranjenici, žene i djeca odpraćeni su zdravo do Trebinja, gdje je proglašeno obsadno stanje.

Budimpešta, 27 rujna. (Zastupnička komora). Rauszern upraša vladu da doznade, pokle pogodni razvoj evropejskoga položaja zavisi od prijateljskoga značaja u odnošajima medju Austro-Ugarskom i Nemačkom, jeda li je najzadnji sastanak medju Andrassom i Bismarkom bio na uhar prijateljskim odnošajima ili ne.

— 28 rujna. Zastupnička komora. Ministar predsjednik Tisza odgovara na razne uprose o istočnom pitanju. Radi polaganja drhtušâ pritužba je učinjena Turskoj, a radi razora Sulinskoga ušća Rusiji. Turska je nešto popustila, Rusija je obetala nakon rata da će Sulinsko ušće biti opet postavljeno u prvačnje biće. Kada je buknuo rat, Rusija je obetala da nebi Srbiju učinila pozorištem vojnoga djelovanja. To je isto obetala i Turska. Ako bi Srbija naviestila rat, Turskoj neće biti postavljeno zapreke. U tom bi se slučaju Austro-Ugarska vladala po svojoj koristi. Cilj saveza triju cara nije obstojao u zavezi glede osobitih pitanja nego u slozi djelovanja na korist evropskoga mira glede podignutih pitanja, suglasno ali ne skupa. To stoji da je savezu triju cara zahvaliti ako rat nije postao evropejskim ratom. Odtole što je jedna vlada poduzela rat protiva nazorima dvaju drugih, ne proizlazi nikakova obveza po Austro-Ugarsku vladu glede iztočnoga pitanja. Iz politike do sada vodjene proizlazi da nije namjere bilo te bi se Turska razkomadala. Vlada nije pritužbe podigla u obće protiva turskoj okrutnosti, nego protiva samo, što nije zaštićen život zarobljenicima. Turska je obetala da bi se u napried obzluživali medjunarodni zakoni. Mnogo je vremena da su naši odnošaji s Nemačkom najbolji, takovi su i danas.

Komora je uzela odgovor na znanje.

Inostranstvo.

Biograd, 26 rujna. Predsjednik vieća, Stevča Mihajlović, pokle mu je iztekao odpust od osam sedmicâ, povrati se iz Marienbada, i preuze danas svoje službovanje kano predsjednik vieća i ministar javnih radnja.

Brlin, 26 rujna. *Provinzial Correspondenz* piše, da usljed razgovora medju Bismarkom i Andrassyem u Solnogradu, opet se potvrdilo i učvrstilo njihovo podpuno, srdačno suglasje vrhu ravnateljnih tačaka njihove zajmene politike u glavnim neriešenim pitanjima.

— 27 rujna. *Wolffsbureau* ima iz Carigrada: Posebne viesti donose da je na 25 bio boj kod Plevne. Britansko poslaništvo porica viest, da će inglesko brodovlje što prie ostaviti Bešički zaton.

Vojvoda Edimburški idje na brodu *Sultanu* put Malte, da ondje susreti suprugu.

— 28 rujna Crispi prie nego je pošao upravi na Cara Vilima ovu brzojavku: „Već na tom da odlazim iz Nemačke, vele mi je žao što nemogu lično „pozdraviti Vaše Veličanstvo, kano vrhovnoga gospodara ovoga velikoga naroda, srdačne i iskrene od mene hvale, radi dokazâ sućuti prama Taliji iz„kazanih u izabranijoj ruci nemačkoga naroda“.

Paris, 26 rujna. Odbor kupovladara družinara u Parisu objavi svoj proglas s ovim propisom: Oproštaj, ukinuće bogoštovnoga proračuna, izgon Jesusovoca, javna nauka čisto svjetovna, odmašnje staone oružanje narodno, ukinuće staone vojnice, izbor sviju javnih službovnika, nadomješćenje sviju obstojećih nameta jednim samim postupnim danjkom; ukidba starostije i predsjedništva i imenovanje jedne cigle staone komore, koja da se na novo bira svake dvie godine. Ovi je spis podpisan od 48 družinara korenjaka.

Carigrad, 26 rujna. Po jednoj *Havasovoj* viesti, bili bi se dogovarali pojedini poslanici s Kapijom o uvjetima jednoga po prigodi primirja; ali nikakav uredovni korak nije učinjen u ovom poslu.

— 27 rujna. Poslovnica *Havas* navješćuje da je pošiljanje pomoći i brašna u Plevnu olakoćeno jednim izletom Osman paše. Rusi uhićeni u Šibniku medju dvie vatre prisiljeni su bježati. Ponapravljena je brzojavna žica medju Plevnom i Orhanjem.

Položaj u Šipkinu klancu ostaje nepromienjen. Od Mehemet Alije nije stiglo nikakova glasa.

Brzojavka Ismajl paše na 19 o. m. obavieśća o raznim sukobima blizu sela Hakalja kod ruskoga tabora u Igdiru. Rusi su svaki put potučeni.

Brzojavka iz Rušćuka navješćuje sukob povoljan po turke, što se dogodio onstran Kadikijeja.

(Ob noć). Uredovno. Brzojavka Osman paše, pokle se navrne na bojeve prošaste sedmice u kojim su rusi odbiveni gubitkom 8000 ljudi i triju topa, navješćuje da su rusi u utorak velikom silom, u kojoj i carskom stražom, ponovili naskok na položaje s istoka Plevne, ali su odbiveni gubitkom od 1500 ljudi. Boj prosljeduje: rusâ je 100.000 udarilo na Plevnu.

Misirski zapovjednik u Bazardžiku navješćuje jučer, da nekoliko kozačkih

Digitized by Google

cosacche apparse nei villaggi vicini furono battute e disperse da un distaccamento di truppe egiziane e di cavalleria circassa mandato loro incontro.

— 28 settembre. Il comandante di Bazargik riferisce in data 26: La cavalleria egiziana e circassa ha battuto presso Mossion 1000 uomini di cavalleria russa.

Suleiman pascià annunzia in data 25: In seguito all'ordine dato dal Serraschierato a Mehemed Alì di attaccar Biela, Suleiman pascià dispose che fosse fatta una dimostrazione contro Elena occupata da 2000 russi. In esecuzione a quest'ordine Scadet Kerim pascià (?) attaccò lunedì Elena, prese e distrusse un ridotto, respinse il nemico infliggendoli la perdita di 150 uomini e ritornò quindi nelle sue anteriori posizioni, non senza aver dato alle fiamme 4 villaggi. Le perdite turche sono minime.

Dall' *Havas*. Il telegramma di Osman pascià pubblicato ieri si riferisce a martedì 18 corr. e non già a martedì 25 corr. Alcuni giornali sostengono che la divisione egiziana del principe Hassan ha passato il Danubio presso Silistria.

Dall' *Havas*. La situazione sul passo di Scipka è invariata. I basci bozuks batterono mercoledì due battaglioni e due squadroni russi presso Elena e li dispersero. Mehcmed Alì abbandonò martedì le sue posizioni avanzate sul Lom di Banischka ed occupò posizioni più favorevoli.

Bukarest, 27 settembre. Lascar Catargiù è partito in missione straordinaria per Belgrado, dove arriverà questa sera.

Notizie locali e provinciali.

Domani, 4 corr., giorno onomastico di S. M. l' Imperatore, ha luogo l' inaugurazione dell' esercizio della ferrovia di Stato dalmato con la partenza da Sebenico alle ore 6 a. m. e da Drniš alle ore 5 a. m. Il ritorno da Spalato seguirà nelle stesso giorno alle ore 2 e mezza pom.

La i. r. Direzione della ferrovia ha pubblicato la seguente:

NOTIFICAZIONE.

Nel giorno 4 ottobre 1877 ha luogo l'apertura delle linee Spalato-Siverić e Perković Slivno-Sebenico dell' i. r. ferrovia di Stato dalmata, e da questo giorno viene assunto il trasporto di passeggieri, bagagli e merci a grande e piccola velocità a sensi dell' orario pubblicato.

Nei giorni 4 e 5 ottobre vi saranno in via eccezionale due treni per giorno, come, giusta l' orario, ha luogo solamente nel sabbato.

Spalato 1 ottobre 1877.

L' i. r. Direzione della ferrovia di Stato dalmata.

Pubblichiamo l' orario dell' i. r. ferrovia di Stato dalmata dal giorno dell' apertura, 4 ottobre a. c., fino a nuove disposizioni.

Siverić-Spalato Siverić-Spljet STAZIONI — POSTAJE Partenza alla mattina — Odlaz u Jutro	Treno di passeggieri N. 1 che parte Martedì. Giovedì, Sabbato e Domenica Vlak za putnike broj 1 provozi u Utorak, Četvrtak, Subotu i Nedilju. II.a e III. Classe. II.a i III.a razred
Siverić	5.00
Drniš	5.12
Žitnić	5.47
Unešić	6.35
Perković-Slivno (arr. dol.)	7.23
Perković-Slivno (part. odl.)	7.41
Dolac	8.11
Labin	8.59
Castel vecchio — Stari	9.50
Castelli: Abadessa, Cambio	
Gomilica, Kambelovac	10.10
Sučurac	10.21
Salona — Solin	10.37
Spalato — Spljet (arrivo ant. (dolaz pr. podne)	11.03

Perković-Sebenico Prković-šibenik STAZIONI — POSTAJE Partenza di mattina — Odlaz u jutro	Treno di passeg, N, 21 che parte Martedì Giovedì Sabato e Domenica Vlak putnika broj 21 provozi u Utorak, Četvrtak, Subotu i Nedilju.	Treno di passeg, N. 23 che parte Lunedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato. Vlak putnika broj 23 provozi u Ponediljak, Sridu, Petak i Subotu.
	II.a e III.a Classe II.a i III.a Razred	
Perković-Slivno	7.38	Pomer. Popod. 6.7
Vrpolje	8.27	6.56
Sebenico - Šibenik (arrivo mattina) — dolaz u jutro)	9.5	pomer. Popod. 7.34

Il 1 corr. ebbe luogo la solenne apertura delle scuole. Alla funzione religiosa, a cui assistettero la scolaresca ed i corpi insegnanti, intervenne anche il cons. aulico d.r Antonietti, accompagnato dal cons. Danilo e dall' ispettore Zarić.

Dopo la funzione il cons. aulico visitò tutti i locali scolastici.

satnijá, što su se pokazale u bližnjim selima, potučene su i raztjerane jednim odiokom misirske vojske i čerkeskoga konjaništva, što je njima poslano nasusret.

— 28 rujna. Zapovjednik u Bazardžiku izvješćuje na 26: Konjaništvo misirsko i čerkeško potuklo je kod Mosjuna 1000 ljudi ruskoga konjaništva.

Sulejman paša navješćuje na 25: Usljed naredbe što je dalo Šeraškirstvo Mehemed Aliji da udari na Bielu, Sulejman paša odredi da se učini izkaz protiva Jeleni, koju drže 2000 rusâ. Po ovoj naredbi Skadet Kerim paša (?) udari u ponedjeljak na Jelenu, uze i razori jedan zbieg, odbi neprijatelja prouzročivši mu gubitak od 150 ljudi, i povrati se zatim na prvačni svoj položaj, pokle je zapalio četiri sela. Turski je gubitak malašan.

Iz *Havasa*. Osman pašina brzojavka jučer objavljena odnosi se na 18 a ne na utorak 25 o. m. Neke novine tvrde, da je misirski odio knjaza Ha...na prešao preko Dunaja kod Silistrije.

Iz *Havasa*. Položaj na Šipkinu klancu ostaje nepromienjen. Bašibozuci su u sriedu potukli i razagnali kod Jelene dvie čete pješadije i dvie konjaništva ruskoga. Mehemed Ali ostavi u utorak svoj napried protureni položaj na Baniškom Lomu i zauze zgodniji položaj.

Bukurest, 27 rujna. Laskar Catargiu pošao je vanrednim nalogom u Biograd, gdje će prispjeti večeras.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Sutra, 4 tek. imendan Nj. Veličanstva Ćesara nastaje povrzaja državne dalmatinske željeznice sa odlozkom iz Šibenika u 6 a iz Drniša u 5 sati u jutro. Povratak iz Spljeta brva istoga dana u 2 sati i pô po podne.

C. k. Ravnateljstvo željeznice proglasilo je ovu:

OBZNANA.

Dne 4 listopada 1877 otvaraju se pruge Siverić-Spljet i Perković-Slivno-Šibenik c. k. dalmatinske državne željeznice, te se onim danom poduzima prenos putnikâ, prtljagâ i trgovina uz veliku i malu brzinu u smislu proglašenog dobnika.

Na 4 i 5 listopada 1877 biti će iznimno dva vlaka na dan, kao što po dobniku biva samo u subotu.

Spljet 1 listopada 1877.

C. K. Ravnateljstvo dalmatinske državne željeznice.

Priobćujemo povozni dobnik c. k. dalmatinske državne željeznice od dana otvorenja, 4 listopada t. g., do daljnje odredbe.

Spalato-Siverić Spljet-Siverić STAZIONI — POSTAJE Partenza al dopopranzo — Odlaz na popodne	Treno di passeggieri N. 2 che parte Lunedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato Vlak putnika broj 2 provozi u Ponediljak, Sridu, Petak i Subotu I. e III. Classe II. i III. Razred
Spalato-Spljet	2.30
Salona-Solin	2.57
Sučurac	3.13
Castelli: Abadessa, Cambio	
Gomilica, Kambelovac	3.24
Castel vecchio — Stari	3.48
Labin	4.35
Dolac	5.23
Perković-Slivno (arr. dol.)	5.52
„ „ (part. odl.).	6.10
Unešić	6.59
Žitnić	7.47
Drniš	8.26
Siverić (arrivo di sera) (dolaz u večer)	8.33

Sebenico-Perković Šibenik-Prković STAZIONI — POSTAJE Partenza al dopopranzo — Odlaz u popodne	Treno di passeg. N. 22 che parte Lunedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato Vlak putnika br. 22 provozi u Ponediljak, Sridu, Petak i Subotu	Treno di passeg. N. 24 che parte Martedì, Giovedì. Sabato e Domenica Vlak putnika br. 24 provozi u Utorak, Četvrtak, Subotu i Nedilju
	II. e III. Classe II. i III. Razred	
Sebenico-Šibenik	4.22	mattina jutro 5.53
Verpolje	5.1	6.32
Perković-Slivno (arr. alla sera) — (dolaz u več.).	5.49	mattina jutro 7.20

Prvog t. m. bi svetćano otvorenje škola. Na crkveni obred, kojem prisustvovali učeća mladež i učitelji, učestvovao je i dvorski savjetnik d.r Antonietti uz pratnju savj. Danila i školskog nadzornika Zarića.

Po obredu dvorski je savjetnik obašao sve školske prostorije.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Ci telegrafano da Macarsca, in data 1.o corr.:
Oggi ebbe luogo la solenne apertura della nostra scuola civica. La città era tutta addobbata a festa. Alla solennità presero parte mons. vescovo e tutte le autorità del paese.

Brzojavljaju nam iz Makarske, 1.og tek. mj.:
Danas se svetćano otvorila naša gradjanska učiona. Grad je bio sav svećano uresen. U svećanost su učestvovali prep. bieskup i sve mjestne oblasti.

Ecco il programma, del trattenimento che diede domenica al Teatro Nobile la nostra Società filarmonica:

Parte I. — 1. *Verdi.* Duetto per soprano e tenore nell' opera: "*Simon Boccanegra*„ eseguito dai dilettanti: sig.na *Quien Anna* e signor *Gosetti Antonio.*

2. *Verdi* Aria per baritono nell' opera: "*Un ballo in maschera*„: eseguito dal dilettante sig. *nobile de Cambj S.*

3. *Donizzetti.* Aria per contralto nell' opera: "*Don Sebastiano*„; eseguita dalla dilettante sig.na *Fisser G.*

4. *Mendelssohn.* Concerto per pianoforte con accompagnamento d' orchestra; eseguito dalla dilett. sig.na *Schreiber L.*

Parte. II. — 5. *Donizzetti.* Duetto per soprano e baritono nell' opera: "*Maria Padilla*„ eseguito dai dilettanti sig.na *Quien A.* e sig. *de Cambj S.*

6. *Verdi.* Aria per tenore nell' opera "*Luisa Miller*„; eseguita dal dilettante sig. *Gosseti A.*

7. *D.r Basarig.* Notturno per violino, violoncello, pianoforte e filarmonica; eseguito dai dilettanti signori: *Lazzarini A., nob. de Höberth d.r, Clocchiatti d.r G.*, e dal M. sig, *Ravasio A.*

8. *Robaudi.* Romanza: "*Alla Stella confidente*„, con accompagnamento di violoncello; eseguita dai dilettanti signorina *Quien A.* e sig. *nobile de Höberth d.r G.*

9. *Verdi.* Duetto per tenore e baritono nell' opera: "*Giovanna de Guzmann*„, eseguito dai dilettanti signori: *Gosetti Ant.* e *nob. de Cambj S.*

Dell' esecuzione, che fu inappuntabile, ci occuperemo in dettaglio quanto prima.

Telegrammi particolari della Redazione.

Budapest, 29 settembre L'*Ellenör* conferma la notizia portata dal *Pester Lloyd* riguardo al movimento nella Transilvania. Si trattava di formare una legione ungherese di 5000 uomini, la quale avrebbe dovuto il giorno 28 corr. raccogliersi in un punto determinato delle alpi transilvane al confine rumeno ed irrompere quindi nella Rumenia per distruggere, in unione ad un corpo turco, le ferrovie rumene, allo scopo di impedire ai russi l' invio di rinforzi. Si vocifera essere stato Klapka uno dei direttori di questo movimento, che in seguito alla vigilanza delle autorità ungheresi fu soffocato in germe.

Pietroburgo, 1.o ottobre. (Ufficiale). Annunziano da Karajal in data 28 e 29 settembre, che ai 27 Ismail-pascià apri l' attacco su tutta la linea delle posizioni di Tergukasov, assaltando poi con 12 battaglioni l' ala destra russa presso Tscharuchtlschi. Dopo lungo combattimento, i turchi furono respinti dal reggimento di Kuban ed inseguiti per 7 *verste.* Le perdite turche sono grandi. I russi ebbero 16 soldati morti, e feriti l' aiutante-generale Dewell, il comandante del reggimento di Kuban, 10 uffiziali e 148 soldati, dei quali 4 uffiziali ed alcuni soldati riportarono soltanto delle contusioni.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 392-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

È riaperto il concorso al posto di maestro della scuola popolare regolare di una classe a Drvenik (Primorje) circondario scolastico di II classe.

(Vedi 1. a pub. al n.ro 76).

Macarsca, 15 settembre 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 246-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Ai posti di maestro dirigente e di sottomaestro presso la scuola popolare di Gelsa, a due posti di maestro delle scuole popolari di una classe in Vrisnik e Dol, circondario di II classe, ed al posto di seconda maestra presso la scuola popolare femminile a Lissa circondario di I classe.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 77).

Lesina 18 settembre 1877.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 1100. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ad un posto di segretario cassiere comunale coll' annuo stipendio di fiorini ottocento.

Gli aspiranti dovranno entro tre settimane dalla prima inserzione del presente nell' „Avvisatore Dalmato,“ produrre alla scrivente i loro titoli, tra i quali saranno indispensabili la conoscenza degli idiomi serbo, italiano e tedesco.

Dall' Amministrazione comunale
Cattaro, 19 settembre 1877
Il Podestà
Lipovac.

L' Assessore
Petrović.

N. 315-c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro presso la scuola popolare di una classe a Cilippi, al quale va annesso l' annuo appuntamento fissato dalle vigenti leggi per i circondari di II.a classe.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al Consiglio scolastico locale di Cilippi direttamente, o col tramite delle preposte Autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale, comprovando l' abilitazione al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua d' istruzione la serbo-croata e dell' italiana, nonchè una sana e robusta costituzione.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

Ragusa, 22 settembre 1877.

Natičaji.

Br. 392-u. k. v. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvora se nanovo natječaj na mjesto učitelja jednorazredne pučke učionice u Drveniku (Primorje) okoliš II razreda.

(Vidi 1. uvèršć. pod br. 76).

Makarska, 15 rujna 1877.

Od c. k. učionskog kotarskog vieća

Br. 246-k. u. v. 3—3

OBJAVA NATJEČAJÁ.

Na mjesta učitelja upravnika i podučitelja kod pučke učione u Jesi, na dva mista učitelja jednorazrednih pučkih učionah u Vrisniku i u Dolu, okolišim II reda, i na mjesto druge učiteljice kod pučke ženske učione u Visu, okolišu I reda.

(Vdi 1. uvršt. u br. 77).

U Hvaru 18 rujna 1877.

Od c. k. kotarskog učionskog vieća.

B. 1100. 2—3

NÀTJEČAJNI OGLAS.

Otvara se natječaj na mjesto Općinskoga Tajnika i Blagajnika sa godišnjom platom od fiorina osamstotina.

Natjecatelji imaju kroz tri sedmice, počam od dana proglašenja ovog oglasa u „Objavitelju Dalmatinskom“, podnijeti svoje naslove, medju kojima neobhodno je potrebito znati srpski, talijanski i njemački jezik.

Od Općinskog Opraviteljstva
Kotor, 19 septembra 1877
Načelnik
Lipovac.

Prisjednik
Petrović.

Br. 315-u. k. v. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvara se natječaj na miesto učitelja kod jedno razredne pučke učionice u Čilipima, sa uživanjem plaće ustanovljene postoječim zakonima za školske okolice II.og reda.

Natječatelji morati će da uz rok od šest nedjeljah danâ, od prvog uvršćenja ove objave u službenom listu, molbenice svoje uprave ili, ako su već u slnžbi, preko predstavljene vlasti podnese učionskomu mjestnomu vijeću u Čilipima, dokazujući da su za učiteljstvo usposobljeni, kakove su službe slučajno izslužili, gdje su se rodili, da podpuno poznaju nastavni jezik srbsko-hrvatski i talijanski, i da su zdrava i čvrstva tjelesnog sustava.

Od C. K. Učionskog kotarskog Vijeća.

U Dubrovniku, na 22 Setembra 1877.

N. 552-pr. AVVISO DI CONCORSO. 2—3

Al posto di Segretario di Consiglio presso l'i. r. Tribunale di Ragusa.

(Vedi la 1.a pubb. al N. 78.)

Ragusa, 19 settembre 1877.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale Circolare.

---

zu Nr. 12.262-2.962 IV. 2—3

KUNDMACHUNG.

Die auf Grundlage des §. 14 des Gesetzes vom 14. Mai 1874 in Wien, Brünn, Prag, Lemberg, Graz und Innsbruck, dann Linz, Troppau, Krakau, Czernowitz und Bregenz etablirten Offiziers-Aspiranten-Schulen werden, sowie nach Maszgabe der erfolgenden Anmeldungen auch „Filial-Schulen“ in anderen Landeshaupt — und sonstigen gröszeren Städten — etwa in: Klagenfurt, Laibach, Salzburg, Pilsen, Görz, Triest, etc. — rücksichtlich des Schuljahres 1877-78 am 1. Dezember l. j. eröffnet.

Der hauptsächliche Zweck dieser Anstalten besteht in der gründlichen Heranbildung von Aspiranten der k. k. Landwehr und auch sonstiger, der Wehrpflicht nicht unterliegender Bewerber zu Kadeten (Offizieren) im nicht aktiven Verhältnisse.

Hiezu werden, wie bisher, Abend — und, nach Maszgabe der diesbezüglichen Anmeldungen auch Tages-Curse eröffnet.

Der Umfang der in diesen Kursen zum Vortrage gelaugenden Gegenstände gründet sich auf den für die Schulen der Einjährig-Freinvilligen normirten Lehrplan.

Der Unterricht in sämmtlichen Gegenständen wird unentgeltlich geboten und werden auch di erforderlichen Lehrbücher, Kartenwerke, Zeichen-und Schreib-Requisiten kostenfrei verabfolgt.

Zu dem Unterrichte in den Abend-Kursen werden an Werktagen die Abendstuden von 7 bis 9 Uhr und theilweise auch die Nachmittage der Sonn-und Feiertage in Anspruch genommen.

Die theoretisch-praktischen Vorträge werden allenthalben mit letzten Juli 1878 beendet.

Die Monate August und September sind zur Vorname praktischer Uibungen bestimmt.

In Monate Oktober finden die Schluszprüfungen statt.

Aufnams-Modalitäten.

1. Aspiranten, welche ohne Inanspruchname einer anderen, als der im vorstehenden Alinea 5 gewährten Begünstigung seitens des Landwehr-Aerars die Ausbildung zum Kadeten (Offizier) des nicht aktiven Verhältnisses anstreben, bleibt die Wahl des Schulortes überlassen.

2. Die aerarische Verpflegung während der Frequentirung einer Offiziers-Aspiranten-Schule kann grundsätzlich nur Aspiranten aus dem Mannschaftsstande der nicht aktiven k. k. Landwehr zugewendet werden.

Die hierauf reflektirenden Aspiranten dieses Verhältnisses-welche sich damit des im Punkte 1 enthaltenen Vortheiles begeben-werden, im falle ihrer Qualifikation überhaupt, von den zuständigen Bataillons-Kommanden rechtzeitig einberufen und, behufs der ungeschmälerten frequentirung des Tages-Kurses an einer, vom Ministerium bezeichnet werdenden, Offiziers-Aspiranten-Schule, dem am betreffenden Schulorte etablirten Instruktions-Cadre in Verpflegszutheilung übergeben.

Die eventuelle Absendung dahin erfolgt auf aerarische Kosten.

Auf die Dauer der vorgedachten Zutheilung erhalten diese Aspiranten-gleich den, dem

Digitized by Google

systemisirten Präsenz-Stande des Cadre ausnamsweise entnommenen — die chargemäszigen Gebüren; auszerdem werden denselben die den Frequentanten der k. k. Kadetenschulen zugestandenen materiellen Begünstigungen und ein für die Anschaffung von Behelfen zur Erweiterung ihrer Ausbildung durch Selbststudium bestimmtes, monatliches Pauschale von 6 fl. ö. W. zugewendet.

Die vom Beginne bis zur Beendiguug des Lehr-Kurses zugebrachte Zeit wird ihnen, sowie jenen Aspiranten aus dem Mannschaftsstande der nicht aktiven Landwehr, welche unter Belassung in diesem Verhältnisse, sich zur Frequentirung eines Kurses in seinem vollem Umfange rücksichtlich der Dauer sowohl, als der sämmtlichen vorgeschriebenen Lehrgegenstände — auch auf eigene Kosten-gemeldet haben (Punkt 1). zwar nur einfach, jedoch als aktive Dienstleistung gerechnet.

3. Die nach Vorstehendem genauestens zu präzisirenden Gesuche sind längstens bis 25 Oktober l. I. an jenes k. k. Landwehr — (Landesvertheidigungs) Commando zu leiten, in dessen Bereiche die Aspiranten domiziliren.

Bewerber aus dem Civilstande haben ihre Gesuche mit dem, von der politischen oder Polizei-Behörde des bezüglichen Aufenthaltsortes (bei Staats-und diesen gleichgestellten Beamten von den Vorständen der betreffenden Aemter) ausgefertigte Nachweise über die Geburtsdaten, den Zuständigkeitsort, die genossene allgemeine Bildung, die Subsistenz-Mittel, gesellschaftliche Stellung und einen tadellosen Lebenswandel zu instruiren.

Seitens der Aspiranten aus dem Mannschaftsstande der nicht aktiven Landwehr ist den Gesuchen der Nachweis über di genossene allgemeine Bildung und gewonnene militärische Ausbildung zuzulegen.

Wien, am 12. September. 1877.

Vom k. k. Ministerium für Landesvertheidigung

Editti.

N. 2364-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso alli Luca ed Antonio Miloševich con cui si prevengono che in loro confronto l'i. r. ufficio imposte ottenne l'oppignoramento immobiliare della loro casa in Dobrota col decreto 31 ottobre 1876 Num. 3396, e che ad essi perchè assenti sia deputato in curatore il notaio Giovanni Giunio.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 77).

Cattaro 19 agosto 1877.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 1204-civ. 3—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 30 ottobre e 30 novembre 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili esecutati da Giuseppe Perlini di Zara al D.r Fausto Nakić Vojnović avvocato in Trieste.

(Vedi 1.a pub. al n.o 76).

Bencovaz, 20 giugno 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 378. 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 17 ottobre a. c. dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Ricevitoria Demaniale in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dei beni campestri derivanti dai benefici di S.ta Maria di Stomorska, San Giuliano, San Girolamo e San Bartolomeo, situati nelle comuni censuarie di Spalato e Villa superiore di Solta nel distretto di Spalato, ed erano affittati a Giovanni Zvitanić fu Stefano.

L' affittanza sarà duratura dal 1 gennaio 1878 al 31 dicembre 1880, e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini quattrocento sessantatre (463) e l' annuo affitto, pel qual verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili, la prima al primo gennaio e la seconda al 1 luglio d' ogni anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio della suddetta Ricevitoria Demaniale od al suo incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA.

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1878 al 31 dicembre 1880 l' annuo affitto di (quì s' indicherà in cifre ed in lettere l'importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. 60:

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori).

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi denaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il detto vadio di fior. 60 che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto..

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Spalato, 18 settembre 1877.

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 1228-civ. 3—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 3 novembre e 5 decembre 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dei fondi esecutati da Simeone Brainovich da Sign alli Andrea Fabbrò per se e qual tutore dei min. Filippo e Giovanni fu Giuseppe Lovrich, Vincenza ed Antonia Fabbrò, Giuseppe Fabbrò, Giulio Paglioli per se e qual rappresentante la min. sua figlia Angela, e ciò alle condizioni portate dall' editto di pari data e N.ro.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 77).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Sign 25 aprile 1877.

N. 3247-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 18 ottobre e 21 novembre 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita delle migliorie coloniche radicate sul terreno Konjsko Sedlo vignato ed olivato, posto nel tenere di Dracevizza fondo di ragione di Marietta Simunović in Antičević alla quale si corrisponde il terzo dei mosti, e la metà delle ulive, fra confini da levante fratelli Simunović, da ponente Giorgio Simunović Petrić, da ostro Marieta Antičević, e da tramontana strada, dell' estesa di vreteni 20 circa oppignorate da Luigi Vušković et LL. CC. ad Antonio e Margherita conjugi Radić e stimati fior. 144 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 144.

2. Verrà deliberato al maggior offerente, a prezzo superiore all' estimo.

3. Ogni offerente tranne gli esecutanti, dovrà esborsare il 10 per cento del prezzo d' estimo a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera tranne che gli esecutanti fino alla concorrenza del loro credito dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

S. Pietro 22 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 651-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio Distrettuale di Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un' apposita commissione delegata, nel locale d' ufficio del giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 ottobre, 24 novembre e 18 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita della casa posta nella città di Lesina al civico N. 56 e marcata col topografico N. 122 degli edifizi e la sua adjacenza sotto il topografico N. 338 dei terreni fra confini da levante Muracca in parte ed in parte altra casa al topografico N. 120 del proprietario Marincović, da ponente casa di Camilla Marincović ved. Desecco ora di Antonio Novak e fondo di Vincenzo Tocigl mediante cortile promiscuo della detta casa di Antonio Novak da mezzodì, bora strada pubblica.

Muracca marcata col topografico N. 237 dei terreni adjacenti alla suddetta casa fra confini da levante fondo degli eredi di Francesco Giaxa e casa del pieggiante Marincović, da ponente la suddetta casa da mezzodì fondo della stessa casa e da borra strada pubblica.

Opignorati dalla c. r. Procura di finanza a Giuseppina Marincović e stimata f. 1341:7, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1321:7.

2. Verrà deliberato al miglior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti, seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Al primo e II incanto l' ente sopra descritto non verrà venduto ad un prezzo inferiore a quello di stima, ed al terzo incanto ad un prezzo anche inferiore però non minore di fiorini 1000.

6. Ogni concorrente ad eccezione dell' esecutante sarà tenuto a depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

7. Resta esonerato l' esecutante dall' obbligo di versare il prezzo di delibera qualora si rendesse deliberatario.

Lesina, 18 Agosto 1877.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 681-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale di Vergoraz qual competente foro di ventilazione porta a pubblica notizia che nel giorno 6 maggio 1876 moriva con testamento in questa borgata Manda vedova fu Gregorio Katavić lasciando superstiti i figli Giuseppe, Ive in Marco Govorko, Jozza in Giuseppe Domanzić, Anna in Filippo Marcotić, Andjelia ved. fu Stefano Ilić ed Ante.

Essendo ignoto al giudizio il luogo di dimora di quest' ultimo, lo si eccita mediante il presente editto di insinuare a questo protocollo la di lui dichiarazione d' erede entro un' anno decorribile dalla data dell' editto porchè altrimenti si procederà cogli atti di ventilazione in concorso degli altri eredi insinuatisi e del deputatogli curatore Pietro Katavić fu Giovanni da Vergoraz.

Vergoraz, 21 agosto 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1352-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 18 ottobre, 8 e 29 novembre p. v. si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Pietro Perić ad Anna Bulica e consorti.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 76).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Stagno 20 agosto 1877.

N. 995-civ. 3—3

EDITTO

Si notifica agli assenti Antonio e Francesco Šeput che nella causa promossa da Maria Mrčević per divisione di beni venne loro costituito in curatore l' avvocato d.r Serragli.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 76).

Ragusa li 7 settembre 1877.

Dall' I. R. Tribunale Circolare.

N. 5891-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del III incanto dei beni esecutati da Matteo Caraman all' eredità giacente di Doimo Cindro venne fissato il giorno 20 ottobre p. v. dalle ore 9 alle 12 m.

(Vedi editto per esteso nel n.ro 78 del l' „Avvisatore Dalmato".)

Dall' i. r. pretura urbana.

Spalato 30 luglio 1877.

N. 5843-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita del bene esecutato da Stefano Glamoć Amministratore Jajać a Cristoforo Olivari q.m Marco da Stretto.

(Vedi prima inserzione nel foglio „Avvisatore Dalmato" n.ro 78.)

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Sebenico, 28 agosto 1877.

N. 1374-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte di questo Giudizio si rende noto che nei giorni 19 ottobre, 19 novembre e 19 dicembre a. c. dalle ore 9 a. fino alle ore 12 meridiane da una apposita Commissione si terranno i triplici incanti per la vendita degl' immobili descritti nell' anteriore Editto di pari data e n.ro colle condizioni nello stesso indicate.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Pago, 23 agosto 1877.

TIPOGRAFIA GOVERNIALE. GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE.

Digitized by Google

N.ro 80. — Zara, Sabato 6 Ottobre 1877. — Br. 80. — U Zadru, u Subotu 6 Listopada 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Il Consiglio scolastico provinciale ha nominato, sopra proposta del Consiglio scolastico locale, il provvisorio maestro di Mula, *Marco Kamenarović* ad effettivo maestro ambulante della scuola popolare maschile di Dobrota. ed il sottomaestro provvisorio della scuola popolare maschile di Risano *Savo Cristo* ad effettivo sottomaestro della scuola popolare maschile di Cattaro.

Il Luogotenente di S. M. i. e r. apostolica in Dalmazia ha nominato a praticanti di concetto nello stato concretale della Luogotenenza dalmata il praticante di concetto presso il governo provinciale della Carinzia, Gualtiero barone *Daublebsky de Sternek* ed il praticante di concetto presso la direzione provinciale di finanza Eligio *Smirić*.

SLUŽBENI DIO.

Pokrajinsko učionsko Vieće imenovalo je, na predlog mjestnog učionskog Vieća privremenog učitelja u Muli, *Marka Kamenarovića* pravim putujućim učiteljem mužke pučke učione u Dobroti, a privremenog podučitelja mužke pučke učione u Risnu *Savu Krista* pravim podučiteljem mužke pučke učione u Kotoru.

Namjestnik N. V. c. i k. apostolskoga u Dalmaciji imenovao je perovodnim vježbenicima u sustavnom stanju dalmatinskoga namjestništva perovodnoga vježbenika kod pokrajinske vlade u Koruškoj Valtera baruna *Daublebskoga od Sterneka* i perovodnoga vježbenika ravnateljstva Eligija *Smirića*.

PARTE NON UFFICIALE.

Mercoledì, 4 corr., venne celebrato solennemente in questa città l'onomastico di Sua Maestà Apostolica l'augustissimo nostro Imperatore e Re FRANCESCO GIUSEPPE I.

Già nelle prime ore del mattino gli edifizi regi, provinciali, comunali e consolari adornavansi di bandiere e tappeti ed i navigli del porto si pavesavano a festa.

Nella basilica metropolitana S. E. mons. arcivescovo Maupas pontificò un solenne ufficio divino, seguito dall'inno ambrosiano, a cui assistettero il cons. aulico d.r Antonietti, nonchè tutte le autorità ii. rr., provinciali e comunali, i funzionari consolari esteri, la camera di commercio e d'industria e molto popolo.

Contemporaneamente venne celebrata, con grande concorso di fedeli, da mons. vescovo Knežević solenne liturgia nella chiesa greco-orientale.

Apertura della i. r. ferrovia di Stato dalmata.

Già prima era stato stabilito che l'apertura dovesse aver luogo ai 4 corr., giorno onomastico di S. M. il nostro graziosissimo Imperatore e Re, nell'ordine seguente: alle 5 a. m. un treno doveva partire da Derniš ed alle 6 uno da Sebenico per congiungersi a Slivno presso Perković, e di là partire per Spalato uniti in un solo treno, che sarebbe stato incontrato da altro treno che da Spalato partiva per Castelvecchio. Quest'ordine fu anche osservato. A Sebenico già a 5 ore erano tutti in piedi; alla stazione, ornata di verzura e di bandiere, era già accorsa grande moltitudine di gente, quando giunse monsignor vescovo, che dinanzi ad un altare elegantemente decorato sul perrone si apparò pel servizio della s. messa. Intanto si sbarcava dal piroscafo *Andreas Hoffer* S. E. il sig. Luogotenente, cui alla stazione attendeva la compagnia d'onore militare. La rappresentanza comunale colla banda cittadina ricevette S. E., e tutti assistettero al servizio divino, dopo il quale monsignor vescovo recitò le preghiere di benedizione del nuovo stabilimento ferroviario.

Come era naturale, nell'uffizio divino e nella benedizione principale commemorazione fu fatta di S. M. l'Imperatore e pel Suo fausto giorno onomastico e per l'amorosa cura con cui provvide la Dalmazia d'una ferrovia. Quando le preghiere erano cessate, s'avvicinò a S. E. il sig. Luogotenente l'amministrazione comunale con a capo, in assenza del podestà, l'assessore sig. Giuseppe Bilić, e questi complimentò il sig. Luogotenente, pregandolo di presentare a S. M i sentimenti di fedeltà, sudditanza e di gratitudine pel grande dono imperiale, a nome della città di Sebenico e di tutto il comune rappresentato. S. E. il sig. Luogotenente rispose affermando la propria profonda convinzione della sincera, inconcussa fedeltà e devozione a S. M.

NESLUŽBENI DIO.

U sriedu 4 o. m., svečano je proslavljen u ovom gradu imendan Njegova Apostolskoga Veličanstva Čestitoga našega Cara i Kralja FRANE JOSIPA I.

Još za rana jutra javne državne, pokrajinske, občinske i konsulišne zgrade bile su uresene zastavama i sagovima, a brodovi u luci svečano zastavami okičeni.

U prvostolnoj crkvi N. P. gosp. Prabiskup Maupas svečano odsluži službu božiju, a za njom zahvalnu pjesan pri kojoj su pribivali dvorni savjetnik d.r Antonietti, i sve oblasti cc. kk. pokrajinske i občinske, konsulski strani poslovači, trgovinska i obrtovna komora, i mnogo puka.

Isto doba je služio uz veliko množtvo viernikâ preosv. vladika Knežević svečanu liturgiju u grčko-istočnoj Crkvi.

Otvor c. k. državne željeznice dalmatinske.

Već u napried je bilo ustanovljeno da otvor bude na 4 ovoga mjeseca, imendan Njegova Veličanstva našega premilostivoga Cara i Kralja ovim redom: u 5 sati jutrom jedan se vlak imao dieliti iz Siverića i Drniša, a u 6 drugi iz Šibenika da se sastanu u Slivnu kod Perkovića, a otole ujedinjena oba vlaka u jedan, polaziti su imala put Spljeta, a iz Spljeta jedan vlak imao je doći na susret do u Stari. Ovim je redom i pošlo. U Šibeniku već na pet sati sve je bilo na nogama; na kolodvor, okićen zelenju i zadjeven zastavama, zgrtala se sila naroda dok je prispio prisvietli biskup i pred krasno uresenim oltarom pod tremom pripravio se na božju službu s. mise. Tim se iz parobroda *Andreas Hoffer* izkrcao N. P. g. Namjestnik, koga je napose dočekala na kolodvoru počastna satnija vojnikâ. Občinsko je zastupstvo s gradskom glasbom dočekalo N. P. i svak je tu ostao pri božjoj službi, nakon koje presv. biskup odpjeva molitve na blagoslov novoga željezničnoga zavoda.

To se zna pri službi božjoj i pri blagoslovu poglavita je uspomena bila N. V. kao na Njegov čestiti imendan i kao od kojega je ljubeznive skrbi za Dalmacijom željeznica potekla. Kada su molitve obavljene stupi pred N. P. g. Namjestnika občinsko upraviteljstvo, u odsustvu načelnika, s prisjednikom gospodinom Josipom Bilićem na glavi, te ovi pozdravi g. Namjestnika, moleći ga da prikaže Svietloj Kruni čuvstva viernosti odanosti i žive zahvalnosti radi preliepoga carskoga dara, Šibenskoga grada i ciele zastupane občine. N. P. g. Namjestnik odvrati, izkazavši svoje duboko osvjedočenje o iskrenoj i nepokolebivoj viernosti i odanosti onoga naroda N. V. Svietloj Kruni i carskomu Domu, obeta da će izraze tizih

Digitized by Google

l'Imperatore ed all' imperiale dinastia di quella popolazione e promise di presentare al trono imperiale l'espressione di tali sentimenti. Allora il capo comunale propose un triplice *živio* a S. M. l'Imperatore Francesco Giuseppe, che fu ripetuto con entusiastica acclamazione dalla popolazione ivi raccolta, mentre la banda intuonava l'inno dell'impero. Giunto già il momento della partenza, ognuno prese posto nei vagoni apparecchiati, S. E. il sig. Luogotenente col suo seguito, monsignor vescovo di Sebenico, molti invitati, l'amministrazione ed il consiglio comunale, gran quantità di signori e signore da Sebenico, ed in apposito vagone la banda cittadina. Suonò la campana della stazione per la terza volta, il conduttore diede il segno di trombetta, la locomotiva un fischio, e si mosse questo primo treno, condotto dal direttore dell'esercizio ferroviario sig. Neumann, fra le acclamazioni della giubilante popolazione, alla quale dal treno rispondeva la musica, fra lo scoppio di mortaretti ed incessanti acclamazioni al graziosissimo Imperatore ed al Luogotenente, finchè il treno uscì dalla stazione e si allontanò fra i vigneti e gli ulivi. L'amministrazione comunale umiliò tosto per telegrafo a S. M. i sentimenti espressi a voce.

Quando il treno partiva da Sebenico, l'altro era già in viaggio da Derniš, conducendo la rappresentanza comunale e buon numero di cittadini all'incontro del treno da Sebenico. S'incontrarono a Slivno presso Perković a 7 ore e minuti 20 a. m. Quivi aveva passato la notte l'i. r. capo-sezione nel ministero del commercio sig. Nördling, il quale uscì incontro a S. E. il sig. Luogotenente. A. S. E., discesa sul perrone, la rappresentanza comunale di Derniš, con a capo il podestà sig. M. Nakić, presentò le felicitazioni per l'onomastico di S. M. l'Imperatore e Re coi sentimenti di fedeltà e sudditanza e di speciale gratitudine per l'aperta ferrovia, che S. E. accolse colla rassicurazione che le avrebbe presentate a S. M. l'amato Sovrano. La banda cittadina di Sebenico, sfilata presso la stazione, intuonò l'inno imperiale, e suonò dipoi altri pezzi di musica, finchè i due treni di Sebenico e Derniš furono congiunti in uno. Quando tutto era pronto, S. E. il sig. Luogotenente e il sig. capo-sezione cogli altri ospiti presero posto e il treno partì alle 7 ore e 41 m, salutato dalle rappresentanze comunali di Sebenico e Derniš, che colla banda cittadina rimasero a Slivno a festeggiare insieme il fausto avvenimento con un pranzo, ove furono fatti brindisi alla salute di S. M. il graziosissimo Imperatore e Re e di S. E. il sig. Luogotenente.

Per un'ora e mezza percorreva il treno il montano passando dinanzi alle stazioni di Dolac e di Labin, finchè giunse in vista del mare. Bella prospettiva! intorno a sè le nude roccie del monte, dinanzi a sè i vigneti circondati d'ulivi delle Castella, e più in là il mare seminato d'isole. Passati tre *tunnel* di 400, di 300, e di 80 metri di lunghezza, il treno procedeva fra le vigne e gli oliveti della costa fino a Castelvecchio, alla prima stazione del litorale, elegantemente addobbata e decorata. Là fu la solennità più imponente, per la moltitudine di popolo disposta sotto le bandiere sulla spianata della stazione e per quella giunta da Spalato con apposito treno venuto all'incontro. Fermatosi il treno da Sebenico, ne uscirono dai vagoni S. E. il sig. Luogotenente e gli ospiti più distinti, e quindi per primo si presentò all'E. S., venuto da Zara, il presidente della dieta e della giunta provinciale, conte Giorgio Vojnović coi deputati della dieta signori d.r Bulat e d.r Reudić, accompagnatisi a lui da Spalato, e qui in nome di tutta la provincia presentò a S. E. le più augurate felicitazioni pel giorno onomastico di S. M. l'Imperatore e Re e i più vivi sentimenti di suddita fedeltà e devozione e della più profonda gratitudine per la paterna premura con cui S. M. ed il governo regalavano la Dalmazia della nuova ferrovia, aggiungendo l'ardente desiderio che l'opera fosse compiuta quanto prima e la ferrovia, congiungendo la Dalmazia col rimanente dell'impero, facesse cessare l'isolamento in cui per aversità di circostanze questa provincia si trovava finora. Il triplice *živio* a S. M. innalzato dal presidente, fu entusiasticamente ripetuto dall'immensa folla raccolta, mentre la banda intuonava l'inno dell'impero. S. E. il sig. Luogotenente promise che di gran cuore si sarebbe fatto interprete presso al trono imperiale di tali sentimenti e desiderii, i quali ritiene, che non rimarranno a lungo inesauditi. Indi si presentò il podestà del comune di Castelnuovo sig. d.r Giacomo Cega coll' amministrazione e col consiglio comunale e dando il benvenuto a S. E. il sig. Luogotenente, con eloquente ed entusiastico discorso espresse i sentimenti di fedeltà e d'immensa gratitudine della popolazione rappresentata verso S. M. l'Imperatore per la grazia e la generosità con cui la M. S. promove il progresso civile del suo popolo, specialmente colla nuova ferrovia, la quale, spera, presto ci ravvicinerebbe alle altre nazioni della monarchia. Anche qui S. E. promise che avrebbe deposto tali sentimenti ai piedi di S. M. il graziosissimo nostro Imperatore e Re, colla ferma lusinga che S. M. li avrebbe accolti e graditi. Il podestà d.r Cega elevò quindi triplice *živio* al nostro Imperatore e Re Francesco Giuseppe I. che fu, fra i concenti musicali, ripetuto col più vivo entusiasmo dalla popolazione. Quindi il podestà presentò a S. E da prima gli assessori e consiglieri comunali, indi i signori parrochi, maestri e maestre di quel comune, poi i negozianti ed artigiani, la società della *Čitaonica* e l'iniziata società enologica, ed infine il podestà sig. d.r Giuseppe O-

čuvstva podastrieti pred carsko priestolje. Onda obćinski prisjednik proglasi trostruki živio N. V. Caru i Kralju Frani-Josipu, čemu se ozvao gromkim uzklikom okupljeni narod, i glasba je prosvirila carevku. Došlo već doba da se polazi, svak posjedne pripravljena kola, N. P. g. Namjestnik sa svojom pratnjom, preuzv. g. Biskup Šibenski, mnogobrojni pozvani gosti, obćinsko vieće i upraviteljstvo, veliki broj druge gospode i gospodjá iz Šibenika i u naročitim kolima gradska glasba. Zazvoni zvono po treći put na kolodvoru, vodić zatrubi, parovoz zazviždа, te se pokrene ovi prvi vlak pod upravom ravnatelja obavnoga željeznice g. Neumanna, uz veselo klikanje naroda, komu iz kola odgovoraše glasba, uz pucnjavu mužara, i neprestano ponovljena živio premilostivomu Caru i Kralju, dokle god vlak ne izidje iz kolodvora i dok se ne udalji kroz masline i vinograde da ga oko više shvaćalo nije. Obćinsko je upraviteljstvo na ustice izjavljena čuvstva namah N. V. i brzojavilo.

Dok se parovoz dieljivao iz Šibenika drugi je već bio na putu iz Drniša, vozeći obćinsko zastupstvo i dobro druge gospode, Sibeničkomu na susret; i zdravo se oba susretiše u Slivnu kod Perkovića u 7 s. 20 č. Tu je već bio od jučer prenoćio c. k. odioni glavar u ministarstvu trgovine g. Nördling, koji je izišao u susret N. P. g. Namjestniku. Istoj N. P. obćinsko zastupstvo Drniško predvodjeno načelnikom g. M. Nakićem na željezničnoj postaji prikaza svoje čestitanje na imendanu N. V. Cara i Kralja uz čuvstva viernosti i odanosti i osobite zahvalnosti radi sagradjene željeznice, koje je N. P. primila, uvjeravajući da će ih prikazati N. V. poljubljenomu Vladaru. Tu se Šibenska glasba razredi pred postaju i odsvira najprvo carevku pa još drugih glasbenih komada, dok su dva vlaka iz Drniša i Šibenika zajedno skopčana. Kada je sve gotovo bilo, N. P. g. Namjestnik i g. odioni glavar, sa gostima skupa i sa svom gospodom posjedoše kola, i zaputiše se u 7. s. i 41 č. uz pozdrav obćinskoga zastupstva Šibenskoga i Drniškoga, koja s glasbom ostadoše u Slivnu da zajedno svetkuju veselom gostbom zgodu: tu se nazdravljalo N. V. premilostivomu Caru i Kralju, i N. P. g. Namjestniku.

Za 1 $^1/_2$ sat vozio se vlak kroz kamenitu Zagoru prolazeći izpred postaje u Docu pa u Labinu, dok je jednom doprao na očigled mora. Tu je divno bilo pogledati sve na jedan put, oko sebe kamenito pobrdje na kom se vlak vozio, a pred sobom Kašteljanske vinograde maslinami zasadjene, pa Sinje more otocima našikano. Prošavši izpod tri prokopa od 400, od 300 i od 80 metara vlak se vozaše već medju primorskim lozjem i maslinami do nad Stari, do te prve postaje u Primorju liepo nakićene i uresene. Velikom množinom što domaćega pučanstva, poredana na kolodvornoj ravnici pod zastavami, što pridošla na susret naročitim vlakom iz Spljeta, tu postade najsjajnija svetkovina. Vlak se iz Šibenika zaustavi, N. P. g. Namjestnik i odličniji gosti sadjoše s kola, te najprvi stupi pred N. P. tu došao iz Zadra, predsjednik sabora i odbora pokrajinskoga, g. knez Gjorgje Vojnović sa saborskim zastupnicima d.r Bulatom i d.r Reudićem, s njim se združilim iz Spljeta, te u ime zastupanoga naroda ciele pokrajine g. predsjednik prikaza najradostnije čestitanje na imendanu N. V. Cara i Kralja, i najživlja čuvstva viernosti i odanosti podaničke, i najvruću harnost radi očinske skrbi, kojom N. V. i Njegova vlada nadarivaju svoj narod u Dalmaciji novom željeznicom, uz goruću želju da djelo bude što prije dovršeno, a željeznica bude skopčala ovu pokrajinu s cielom Carevinom, prekidajući tako ono osamljenje u kojem se Dalmacija, krivnjom okolnosti do sada nalazila. Trostruko živio što ga gosp. predsjednik podigne N. Vel., bi uzhitom ponovljeno od mnogobrojna sakupljena naroda, dok je glasba svirala carevku. Nj. P. gosp. Namjestnik obeta, da će on radostnim srdcem biti tumačem pred carskim priestoljem takovih čuvstva i želja, koje je uvjeren da neće na dugo ostati ne izpunjene. Sada pristupi načelnik Novske obćine g. d.r Jakov Cega, s obćinskim prisjednicima i viećnicima i pozdravi dobrodošla N. P. g. Namjestnika, te liepom i oduševljenom besjedom prikaza vierna čuvstva i neizmiernu harnost zastupanoga naroda prama Svietloj Kruni N. V. radi milosti i veledušnosti kojom na tolike načine N. V. promiče napredak u izobraženosti Svoga naroda, a to navlastito novom željeznicom, koja se nada te će ga brzo približiti k ostalim narodima carstva. I ovdje N. P. g. Namjestnik obeta da će takova čuvstva, dostaviti pred noge N. V. premilostivoga Cara i Kralja tvrdim uvjerenjem, da će Njemu biti mila i zaprijatna. Na to načelnik povikne na narod nigda nezaboravljeni pozdrav: živio naš Car i Kralj Frane Josip Prvi, što prihvati i burno i gromko ponovi okupljeno mnoštvo najplemenitijim uzhitom uz veselu svirku glasbe, ne prestajući dok načelnik ne pokaže, da će i opet govoriti. Onda on predstavi N. P. najprie obćinske prisjednike i viećnike, pa gospodu župnike, učitelje i učiteljice one obćine, onda trgovce i zanatlije, a napokon družtvo Čitaonice i novozasnovano vinarsko družtvo. Za tim pako isti Novski načelnik d.r Cega predstavi načelnika g. d.r Josipa Omašića i prisjednike susjedne obćine Lušićke, pa najzad izaslanstvo

Digitized by Google

masić e gli assessori del comune limitrofo di Castelvittnri e la deputazione del consiglio comunale di Spalato, che era venuta incontro. Dopo che si fu S. E. con tutti trattenuto per alcuni minuti, rimontò nel vagone, e con lui il presidente e i deputati della dieta; lo che fecero anche gli altri, e i due treni, frattanto uniti in un solo di più che dodici vagoni, s'avviarono verso Spalato al suono della banda e fra le acclamazioni di giubilo della popolazione e le salve di moschetto delle ronde comunali, che rimasero alla stazione di Castelvecchio. E il sig. presidente coi deputati e i podestà di Castelnuovo e Vitturi confermarono con telegrammi a S. M. i sentimenti espressi a voce.

Lungo tutta la riviera delle Castella il treno fu salutato al passaggio con salve di mortaretti, ed alle stazioni addobbate di Castel Abbadessa, Cambio e di Sućurac aspettato dai capi comunali e villici e da numerosa popolazione acclamante *živio* a S. M. ed al sig. Luogotenente. Anche a queste stazioni i capi comunali espressero a S. E. il sig. Luogotenente i propri sentimenti di fedeltà, devozione e gratitudine a S. M. l'Imperatore e Re e di riconoscenza al governo, che vennero dall'E. S. compiacentemente accolti per essere portati a conoscenza del Monarca e del governo. Ad ognuna delle stazioni, incominciando da Castelvecchio, accresceva il numero de' passeggieri nei vagoni, finchè il treno passando per Salona voltò attraverso il fiume verso Spalato. Anche alla stazione di Salona, addobbata di bandiere, la popolazione raccolta acclamava *živio* a S. M., gareggiando colle acclamazioni dei passanti col treno. Alle undici ore ed alquanti minuti il treno giunse alla stazione di Spalato, ove attendeva il consiglio comunale con a capo il podestà, sig. d.r Antonio Bajamonti.

La stazione era tutta addobbata con ghirlande di verzura, con bandiere e stemmi, e l'edifizio della stessa non che tutte le case intorno con bandiere e tappeti sulle finestre. Alla stazione era afilata la compagnia d'onore con tutti i comandanti ed ufficiali militari, e là erano pure raccolte le autorità civili e la Camera di Commercio di Spalato e i capi della magistratura provinciale, venuti da Zara; era pure schierata la società dei bersaglieri colla sua musica, la quale aveva intuonato l'inno imperiale. Quando S. E. il sig. Luogotenente e l'i r. capo-sezione sig. Nördling scesero dal vagone, li accolse il podestà ed il consiglio, e li condussero nella sala della stazione, ove si raccolsero anche le altre autorità ed il personale tecnico della ferrovia. Quivi il podestà sig. d.r Antonio Bajamonti espresse i ringraziamenti del paese a S. M. l'Imperatore e Re pel grande dono della nuova ferrovia ed al governo imperiale che ha fatto eseguire il lavoro, esternando il desiderio che questo sia continuato a sempre maggior incremento della benestanza ed a cessazione delle dissensioni nel paese. A nome del ministero del commercio ed in proprio nome l'i. r. capo-sezione Nördling dichiarò, che si prenderebbe ogni premura per la continuazione della ferrovia, e poi in segno della sovrana soddisfazione pel lavoro già eseguito fece conoscere che l'i. r. ispettore ferroviario sig. Gattnar fu decorato della croce di cavaliere dell'ordine imperiale di Francesco Giuseppe, i signori capo-ingegneri Klemenčić e Kovačić della croce d'oro del merito colla corona e l'ingegnere sig. Rizicki della croce d'onore del merito. Allora S. E. il sig. Luogotenente, accentuando il beneficio fatto colla ferrovia alla Dalmazia e il giubilo con cui la popolazione grata accolse il dono, espresse la fiducia che in tale giubilo si sarebbe dimenticato ogni disaccordo ed ogni divisione di parte. Il podestà di Spalato sig. Bajamonti invitò gli astanti ad un triplice evviva a S. M. l'Imperatore e Re Francesco Giuseppe I, che fu con entusiasmo ripetuto dagli astanti e dalla popolazione che faceva ressa alla stazione.

Con ciò ebbe fine questa solennità d'apertura della nuova ferrovia, dopo la quale col treno ordinario delle 2 e mezza p. m. S. E. il sig. Luogotenente si è recato a Derniš, salutato ovunque da masse di popolo. Collo stesso treno fecero ritorno il presidente della Dieta, mons. vescovo di Sebenico e gli altri signori. Un secondo treno di piacere ha fatto la gita a Salona alle 3 e mezza p. m. per ritornare alle 6.

I meriti del corpo degl'ingegneri della nuova ferrovia, oltre all'esattezza e coscienziosità con cui furono eseguiti i lavori, consistono nei grandi e solidi oggetti e nei bei edifizi che s'incontrano lunghesso la strada. I ponti di ferro sul Dabar, sul Čikola e su Salona; i profondi tagli e tunnel nel vivo macigno e gli alti argini di pietre massiccie a Labin; l'acquedotto a Castelvecchio, la sekciata e la vasca per l'acqua collettizia a Slivno presso Perković e la pompa a vapore aspirante l'acqua del Čikola a Derniš; le case con cisterne pei custodi, le sale ed altri edifizi alle stazioni di Sebenico, Vrpolje, Slivno, Unešić, Žitnić, Derniš, Siverić, Dolac, Labin, Castelvecchio, Abbadessa-Cambio, Sućurac, Salona e Spalato, tutto costruito in pietra viva, son degni d'ogni encomio. Al lavoro della ferrovia corrisponde il parco ferroviario, che nulla lascia a desiderare, e sopra tutto il puntuale e gentile comportamento degl'impiegati ed inservienti ferroviari.

Anche a Spalato fu festeggiato questo avvenimento con un banchetto di 200 coperti. Al banchetto il podestà sig. Bajamonti porse un brindisi alla salute di S. M. l'Imperatore e Re, e l'i. r. caposezione Nördling alla popolazione dalmata. Alla sera la società del Casino nelle sale della società del gabinetto di lettura diede un ballo, che durò fino alla seguente mattina. La città durante il giorno era addobbata, ed illuminata di sera. Vi erano a leggere parecchie iscrizioni, ed un sonetto, stampati

obćinskoga vieća Spljetskoga, što je bilo došlo na susret. Pokle se N. P. sa svima nekoliko časa zadržalo, uzadje opet na kola, a svak za njim. te spojena medjutim dva vlaka u jednu povorku od preko dvanaest kola krenuše put Spljeta pod svirkom glasbe, veselim klikanjem naroda i puškaranjem obćinske straže, što sve ostajaše oko postaje u Starom. I g. predsjednik sa zastupnicima i načelnici Novski i Lušićki potvrdiše brzojavkama na N. V. čuvstva na ustice izrečena.

Sve uzduž Kaštela vlak je bio pozdravljan na prolazku pucnjavom mužarâ, pa na okićenim postajama Gomilica-Kambelovac i Sućurac dočekan od obćinskih i seoskih starešina i mnogobrojnoga naroda kličućega živio N. V. Caru i Kralju. I na ovim postajama obćinski su glavari prikazivali N. P. g. Namjestniku svoja čuvstva vjernosti, odanosti i harnosti prama N. V. našemu Caru i Kralju i blagodarnosti prama vladi, koja je N. P. najradosnije primala da prinese na znanje Svietloj Kruni i vladi. Na svakoj ovoj postaji počamši od Staroga uzmnažaše se broj svieta u kolima, dok vlak prošavši kroz Solin okrenu preko rieke put Spljeta. I na Solinskoj postaji zastavami uresenoj okupljeni narod klicaše živio N. V. natječući se s uzklicima vozećih se u kolima. Na 11 s. i nekoliko časâ prie podne dospje vlak na kolodvor u Spljet, gdje je čekalo obćinsko vieće s načelnikom g. d.r Antom Bajamuntom.

Kolodvor je bio uresen zelenim kitama, zastvama, grbovima, a postaja i druge oko nje kuće zastavama i sagovima po prozorima. Na kolodvoru bila je poredana začastna satnija vojnikâ sa svim vojnim zapoviednicima i častnicima, i tu su okupljene bile sve oblasti gradjanske, trgovinska komora i poglaviti starešine pokrajinskih oblasti, što su došli iz Zadra; bilo je izišlo i družtvo streljačâ sa svojom glasbom, koja je svirala carevku i druge vesele svirke. Kada su N. P. g. Namjestnik i c. k. odioni glavar Nördling sašli s kola primi ih načelnik i obćinsko vieće, te ih povede u postajnu dvoranu gdje su se oko njih sakupile i sve prisutne oblasti i graditeljno osoblje nove željeznice. Tu načelnik g. d.r Bajamunti zahvali se najprie N. V. Caru i Kralju na liepom daru nove željeznice i carskoj vladi koja je radnju izvela: te izjavi želju da bi ju i prosljedovala neka se toviše umnoži blagostanje a izčezne nesloga u pučanstvu. Na ime trgovinskoga ministarstva i na svoje c. k. odioni glavar Nördling izjavi, da će svakako nastojati na produženje željezničné pruge, te u znak carskoga zadovoljvstva nad izvršenom radnjom javi da je c. k. željeznični nadzornik g. Gattnar odlikovan vitežkim krstom carskoga reda Franje Josipa, gospoda glavni graditelji Klemenčić i Kovačić zlatnim zaslužnim krstom s krunom, a graditelj g. Rizicki zlatnim zaslužnim krstom. Onda N. P. g. Namjestnik iztaknuvši značajnu blagodat N. V. Cara i Kralja koju je željeznicom udielio Dalmaciji i veselje kojim je harno pučanstvo tu blagodat primilo, izreče nadu u tom veselju da će se zaboraviti svaki razdor i strančarenje. Spljetski načelnik g. Bajamunti pozove prisutne da uzkliknu tri krat živio N. V. Caru i Kralju Frani Josipu Prvomu, na što se u dvorani i na kolodvoru dugotrajno odzivalo.

Tim je zaglavljena ova otvorna svečanost nove željeznice, te se N. P. g. Namjestnik u 2 ½ poslie podne redovitim vlakom izvezao u Drniš, svuda pozdravljan na postajama od vesela pučanstva. S istim vlakom povratiše se g. predsjednik sabora, g. biskup Šibenski i ostala gospoda. I drugi je vlak zabavni izletio do Solina u 3 ½ sata a povratio se na 6.

Zasluge graditeljskoga tiela nove željeznice izim točnosti i sdušnosti, kojom su sve radnje izvedene, sastoje u gorostasnim i tvrdim djelima i liepim zgradamu koje su na njoj. Željezni mostovi na Dabru, na Čikoli i na Solinu; duboki prolomi i prokopi u živcu kamenu i visoki nasipi od ogromnoga kamenja sazidani na Labinu; vodovod u Starom, vodokup s lokvom u Slivnu kod Perkovića i parna sisaljka vode iz Čikole u Drnišu; kućice i čatrnje čuvarima, postajne i ostale zgrade na kolodvorima: u Šibeniku, Vrpolju, Slivnu, Unešiću, Žitniću, Drnišu, Siveriću, Docu, Labinu, Starom, Gomilica-Kambelovcu, Sućurcu, Solinu i Spljetu, sve od živca udjelana kamena, svake su hvale vriedna. Željezničnoj radnji odgovara i kolesna oprava, koja ne ostavlja šta više željeti, a nada sve točno i uljudno službovanje željezničnih činovnika i službenika.

I u Spljetu je svetkovana ova prigoda gostbom od 200 miesta. Pri gostbi je napio načelnik gospodinom Bajamunti zdravicu N. V. Caru i Kralju, a c. k. odsječni glavar, Nördling, dalmatinskomu pučanstvu. Na večer je družtvo *Casino* u dvoronama družtva *Gabinetto di lettura* davalo ples koji je bio sjajan i trajao do u zoru, a grad je bio preko dneva uresen, a na večer prosvietljen. Bilo je vidjeti nekoliko i-

Digitized by Google

ed affissi per la città, ed alla sera sull'ufficio comunale un trasparente di circostanza.

Ancora mai non fu sì solennemente festeggiato il giorno onomastico di S. M. in Dalmazia come quest' anno; questo giorno e quest' anno rimarranno memorabili nei fasti della storia dalmata, per l'apertura della ferrovia, per l'entusiasmo con cui il paese accolse questo veicolo di civiltà e manifestò la sua gratitudine all'augusto Monarca e la sua riconoscenza al governo.

Consiglio dell' Impero.

283. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 27 settembre.

Il **ministro presidente** fa la seguente dichiarazione:

Nella seduta del 19 corrente i signori deputati Fux e consorti hanno diretto all' imp. reg. governo la seguente interpellanza:

„1. Pensa il governo, anche in presenza di nuovi avvenimenti sul teatro della guerra, di mantenere ed osservare di fatto il principio della stretta neutralità verso le parti belligeranti?

„2. Pensa il governo specialmente ed allo scopo di mantenere tale neutralità e di rimuovere ogni futuro pericolo degli interessi austriaci di esercitare tutta la sua influenza perchè la Serbia non prenda parte alla guerra?"

Su di ciò il governo ha l' onore di rispondere:

„Una politica di caso in caso l' imperiale e regio governo non l' ha nè posta in prospettiva, nè seguita di fatto. La politica dell' imp. e reg. governo fu sin dalle prime chiaramente designata e seguita con una volontà conscia dello scopo cui tendeva. Allora soltanto si potrebbe parlare di una politica di caso in caso, quando col mutarsi degli avvenimenti o dei successi sul teatro della guerra, il governo intendesse di mutare anche il suo contegno.

„Il governo ha in modo indubbio dichiarato la sua posizione. Sin dal principio della guerra esso ha considerato come suo cómpito di mantenere la neutralità della monarchia, e di far valere in ogni caso e con tutta decisione gl' interessi dell' Austria-Ungheria, con esclusione di qualsiasi partecipazione contro l' una o l' altra delle parti belligeranti.

„Il governo tien fermo anche in oggi a questo principio, e nei fatti sinora succeduti non trova cosa alcuna che possa modificare la sua posizione.

„Con ciò crede il governo di aver risposto al primo punto dell' interpellanza.

„Per ciò poi che riguarda il 2.o punto, il governo si limita all' osservazione oggettiva, che tra la proclamazione della stretta neutralità raccomandata nella interpellanza e la pressione da esercitarsi con tutta l' influenza della monarchia sulla Serbia, per impedirle di prender parte alla guerra, ci corre per avventura una contraddizione, la quale porrebbe senz' altro il governo dinanzi ad un problema di assai difficile soluzione, quando esso volesse seguire entrambi questi scopi.

„Toccando poi il merito della questione, il governo non può trovare confacente agli interessi della monarchia di dichiararsi a priori sul suo contegno di fronte ad un' eventuale entrata della Serbia in azione. e deve dirigere all' eccelsa Camera la preghiera di dispensarlo, con riguardo alla propria responsabilità, dal rispondere a questa domanda."

Dopochè il ministro dell' interno ebbe risposto all' interpellanza Mildschuh e consorti sullo scioglimento di una cassa di risparmio in Moravia, e il ministro della difesa del paese all' interpellanza Sturm e compagni, relativa al servizio da prestarsi in caso di mobilizzazione dalle persone inabili al servizio militare attivo, la Camera riprende la discussione articolata sull' imposta personale di rendita.

All' articolo 3.o, alinea 4, è accolta la proposta Scharschmidt, a senso della quale il comitato sarà incaricato di studiare la questione se per gli impiegati non sia da introdursi un modo speciale per farli concorrere all' imposta. Nel resto tanto il § 3.o quanto il § 4.o sono accolti giusta le proposte del comitato, e si decide di passar tosto alla discussione del § 7, che poi per l' ora tarda viene interrotta.

La prossima seduta ha luogo sabato 29 corrente.

284. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 29 settembre.

Esauriti gli esibiti, si riapre la discussione speciale sull' imposta personale di rendita, e precisamente sul § 7, il quale stabilisce che, fissato il contingente d' imposte, esso viene ripartito nelle unità steurali; con ciò però che nelle prime due classi l' unità steurale non debba essere fissata ad un importo maggiore di fior. 1, e nelle altre classi ad un importo maggiore di fior. 1 s. 65.

Suess (contro) fa la proposta di rimandare al comitato il § 7, coll' incarico di sostituire alla disposizione in esso contenuta un percento fisso con opportuna progressione.

Göllerich sta per la proposta del comitato.

Klier perora invece a favore del percento fisso, che non escluderebbe i condoni.

Neuwirth dichiara, che quando venisse accolta la proposta del comitato, egli dovrebbe ritornare al § 6 della proposta governativa, chiedendo di accettarlo come proposta propria. Il § 6 nella proposta governativa suona: „il contingente d' imposte è fissato in via di legge ed a misura della rendita stimata, e rispettivamente a norma delle unità steurali eruite a senso del § 5, e quindi ripartito sopra i contribuenti". La fissazione del primo contingente l' oratore vorrebbe vederla ordinata in una speciale legge d' introduzione.

Auspitz difende la proposta del comitato, e dopo ciò la seduta si chiude, indetta la prossima a martedì 2 ottobre.

Interno.

Vienna, 29 settembre. La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Belgrado, 29. Il ministro della guerra conchiuse con negozianti serbi dei contratti per l' approvvigionamento di 4 corpi d' armata, che si stanno formando.

Serajevo, 28. Le truppe turche della Bosnia ricevettero ordine di marciare parte per l' Erzegovina in direzione di Mostar, e parte verso i confini della

skanih nadpisa i jedan *sonet* razdieljeno po gradu, a na večer na občinskom uredu prozračni nadpis.

Još nije nigda slavnije proslavljen imendan N. V. u Dalmaciji do ove godine, i taj dan i ova godina ostati će znamenita u dalmatinskoj povjestnici, s otvora željeznice, s uzbita kojim je narod pozdravio taj provoz prosvjete i izkazao svoju blagodarnost svietlomu Caru, svoju harnost vladi.

Cesarevinsko Vieće.

283 sjednica zastupničke komore

dneva 27 rujna

Ministar-predsjednik čini sliedeće očitovanje:

U sjednici 19 tek. mj. gospoda zastupnici Fux i drugovi upraviše na c. i kr. vladu sliedeći upros:

„1.o Misli li vlade i na očigled novih zgoda na ratnom pozorištu uzdržati i stvarno obsluživati načelo stroge nestranosti prama ratujućim strankama?

„2.o Misli li vlada navlastito jeda bi uzdržala nestranost, i jeda bi odvratila svaku buduću pogibelj od austrinske koristi, misli li uložiti sav svoj upliv, da se Srbija ne uplaće u rat?"

Na to vlada ima čast odgovoriti:

„C. i kr. vlada nije ni proglasila ni u stvari sliedila politiku od slučaja do slučaja. Politika c. i kr. vlade bi već iz početa jasno opredjeljena i prosliedjena voljom svjestnom cilju za kojim je težila. Jedino bi se onda moglo govoriti o politici od slučaja do slučaja, kad bi vlada namjeravala da mienja svoje ponašanje kako se na bojištu mienjaju dogadjaji i uspjesi.

„Vlada je na nedvojbeni način opredjelila svoj položaj. Još iz početka rata ona je smatrala svojom zadaćom da uzdrži nestranost carevine i da u svakom slučaju i odlučno obrani koristi države, izključujući svako sudjelovanje proti jednoj ili drugoj ratujućoj strani.

„Vlada ostaje tvrdo i danas pri ovim nazorima, niti u dosada zbivenim zgodama uvidja ikakve stvari, koja bi mogla preinačiti njezin položaj.

„S tim misli vlada da je odgovorila na prvu točku uprosa.

„Što se pak tiče druge točke, vlada se ograničava na tvarnu primjetbu, da medju proglašivanjem podpune nestranosti preporučenom u uprosu i pritiskom na Srbiju koji bi se imao uložiti cielim uplivom državnim, da se njoj preprieči da sudjeluje u ratu, ima valjda neko protuslovje, koje bi dovelo vladu pred težko riešivu zadaću, kad bi htjela ići za obama ovima ciljima.

„Što se same stvari tiče, vlada ne scieni koristno državi, da se već u napried izjavi o svom ponašanju prama slučajnom Srbijinu djelovanju, i red je njoj upraviti na vis. komoru molbu da ona nju u obzir nje odgovornosti oprosti od odgovora na ovi upit."

Nakon što je ministar unutrašnjih posala odgovorio na upros Mildschuh-a i drugova o razpustu jedne štedionice u Moravskoj, a ministar zemaljske obrane na upros Sturma i drugova glede službe što bi imale činiti osobe nesposobne za aktivnu vojenu službu kad bi se vojska krenula, komora nastavlja posebnu razpravu o nametu osobnoga prihoda.

Na članak 3.i, stavka 4, primljen je Scharschmidt-ov predlog, po kojem naloženo je odboru da prouči pitanje da li se za činovnike ne bi imao uvesti osobiti način kako da učestvuju u namet. U ostalom toliko § 3.i koliko § 4.i primljeni su po odborskim predlozima, i odlučuje se da se predje odmah na razpravu § 7, koja je pak s kasna doba prekinuta.

Bližnja je sjednica u subotu 29 tek.

284 sjednica zastupničke komore

dneva 29 rujna.

Pokle su obavljeni dostavci, prosljeduje osobita razprava o nametu osobnoga prihoda, a upravo o §.u 7, koji ustanovljuje da, količina nameta, pošto je opredieljena, razdjeljuje se u nametne jedinice, no s tim da u prvim dvama razredima nametna jedinica nemože biti ustanovljena na iznosak veći od 1 fl., a u ostalim razredima na iznosak veći od fl. 1:65.

Suess (proti) predlaže da se pošlje natrag na odbor § 7, nalogom da se zamieni naredba u njemu sadržana sa stalnim postotkom uz shodnu postupačnost.

Göllerich stoji za odborov predlog.

Klier govori naprotiv u prilog stalnog postotka, koji nebi izključio popustke.

Neuwirth izjavljuje da kad bi se primio odborov predlog, on bi se morao povratiti na § 6 vladina predloga te pitati da se primi kao njegov predlog. §. 6 u vladinoj osnovi glasi: „količina nameta opredieljena je zakonom i prema prociemjenom prihodu, a odnosno po nametnim jedinicama iznadjenim u smislu § 5, pa razdjeljena na poreznike". Opredieljenje prve količine govornik bi htio da bude uredjeno osobitim uvodnim zakonom.

Auspitz brani odborov predlog, a zatim sjednica je zatvorena; a bližnja urečena u utorak 2 listopada.

Naše zemlje.

Beč, 29 rujna. *Politische Correspondenz* ima sliedeće brzojavke:

Biograd, 29. Vojni je ministar sklopio sa srbskim trgovcima ugovor za oskrbiti živežom 4 vojena tjela, koja se obrazuju.

Serajevo, 28. Turska vojska u Bosni dobila je nalog da krene jedna strana u Ercegovinu put Mostara, a druga na Srbsku granicu. Brzojav što je prispio

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Serbia. Un telegramma giunto al governatore generale segnala l'avanzarsi di 14 battaglioni serbi verso i confini della Bosnia.

La *Politische Correspondenz* pubblica il tenore del recente dispaccio del gabinetto ellenico all'incaricato di affari della Grecia a Londra sul contegno della Grecia; nonchè il testo autentico della Nota dell'ambasciatore germanico a Costantinopoli al ministro degli esteri ottomano, per la liberazione degli assassini del console a Salonicchio. Nel primo dei summenzionati dispacci Tricupis accentua, che se si ritenesse opportuno il momento di far sparire la Grecia dal numero degli Stati indipendenti mediante intimidazione od un colpo di mano, gli avvenimenti dimostrerebbero ben tosto che la Porta, seguendo siffatti consigli, andrebbe incontro a pericoli ben più gravi. Nè le intimidazioni, nè i colpi di mano potrebbero sopprimere l'azione dell'ellenismo in Oriente. Un ingiusto attacco contro la Grecia spingerebbe infallibilmente alla sollevazione tutto il popolo elleno.

Budapest, 28 settembre. La Tavola dei deputati respinse con due voti di maggioranza la proposta governativa concernente la giudicatura delle curie regie in affari relativi ai deputati, ed accolse la proposta di nominare una Commissione a modificazione del regolamento interno nella parte che riguarda la verifica delle elezioni.

— 29 settembre. L'*Ellenör* conferma la notizia recata dal *Lloyd* sul movimento che ebbe luogo nella Transilvania. Si trattava, per quanto si suppone, di formare una legione ungherese di 5000 uomini, la quale doveva radunarsi, al 28 settembre, sopra un punto determinato delle Alpi, al confine della Transilvania, per penetrare nella Rumenia e, in unione ad un corpo turco, distruggere le ferrovie rumene per impedire l'arrivo dei rinforzi russi. Tra i capi del movimento si suppone vi fosse il generale Klapka. Alla vigilanza delle autorità ungheresi riuscì di soffocare nel suo nascere il movimento.

Estero.

Bukarest, 30 settembre. L'*Agence Russe* smentisce la notizia che Kotzebue abbia ad assumere il comando supremo in luogo del granduca Nicolò.

La salute dello Czar, che aveva avuto una leggiera indisposizione, è ristabilita.

Roma, 30 settembre. È morto il cardinale Riario Sforza, arcivescovo di Napoli.

Il papa ricevette due deputazioni a cui diresse alcune parole.

Costantinopoli, 28 settembre. Reuf pascià, chiamato qui, la lasciato oggi Sciumla, ove viene surrogato da Tahir pascià. — Sul Danubio perdura cattivo tempo.

Dall'*Havas*: È inesatto che la divisione di Hassan abbia oltrepassato il Danubio. Al 25 settembre non ebbe luogo dinanzi a Plevna alcun importante scontro.

— 1.o ottobre. (Ufficiale). Fu ripreso il bombardamento tra Rustciuk e Giurgevo.

Il fuoco dei Turchi al passo di Scipka danneggia continuamente le fortificazioni russe.

Secondo le notizie da Plevna sino al 24 settembre continuava il bombardamento della città. I Rumeni attaccarono il giorno 21 senza sucesso un ridotto ad oriente di Plevna.

(Via Londra). In seguito alle pioggie continue le pianure di Sofia e di Orkanie sono inondate.

Da Bazargik si annunzia in data 27 che un distaccamento russo venne battuto recandosi a Balgik presso Karaklias, e si ritirò a Karagaž.

Pietroburgo, 29 settembre. Ufficiale da Gorni-Studen 28: Il tempo è cattivo dovunque e sul Balcano cade la neve. Le nostra perdite durante il bombardamento a Scipka dal 21 al 27 importano 15 uomini fra morti e feriti. Al 27 i nostri mortai apersero il fuoco e fecero saltare in aria una polveriera turca, ai 24 i turchi assalirono l'avanguardia del corpo russo presso Elena ma furono respinti con grandi perdite. Da parte nostra 12 uomini fra morti e feriti.

Dopo la sconfitta di Cerkovna, i turchi abbandonarono le loro posizioni di fronte alle nostre e si ritirarono in tutta fretta a Popkiöi, abbandonarono il telegrafo da campo e alcuni carri di munizione. Da allora nessun nuovo fatto.

Per ordine del Granduca Nicola fu allontanato dall'esercito e dalla Rumenia il corrispondente dello *Standard*, perchè, mancando alla data parola d'onore, comunicò notizie sulla dislocazione delle truppe e sulle fortificazioni russe.

Si annunzia al *Golos* da Igdyr, 28, che tutta la notte del 27 imperversò un terribile uragano e che ad onta di ciò alle 8 del mattino i turchi attaccarono l'ala destra dei russi presso il passo di Karavanseraj. Il cannoneggiamento durò fino alla sera e al sopraggiungere dei rinforzi russi, i turchi si ritirarono con perdite finora ignote.

Rimasero feriti il comandante del reggimento del Kuban Kabenin e il tenente colonnello Midiran. Le truppe russe pernottarono sulle posizioni fortificate da esse occupate.

Londra, 29 settembre. L'Agenzia *Reuter* ha da Costantinopoli che al piede dei Balcani la neve è alta 10 centimetri. Alcuni ambasciatori, e tra questi il conte Zichy, sulla base della Convenzione di Ginevra, chiesero il permesso di trasportare sul Danubio del legname per la costruzione di baracche per i feriti.

Il combattimento del 22 tra Ismail e Tergukasoff durò 9 ore. Ambe le parti si ritirarono nelle loro posizioni.

— 1.o ottobre. Si annunzia da Costantinopoli alla *Reuter:* La porta respinse la domanda di alcuni ambasciatori, tendente ad ottenere di poter trasportare legname sul Danubio per costruir baracche pei feriti, dacchè una tale domanda non è appoggiata dalla convenzione di Ginevra. All'incontro la Porta non si oppone all'invio di medici oltre il Danubio.

Dal *Daily News:* Verbica, 26 settembre: I rumeni sono occupati a condur a termine l'ultima parallela contro il secondo ridotto di Grivica, dal quale ormai non distano che 90 piedi. I turchi erigono dei controapprocci.

Berlino, 28 settembre. Un'ordinanza sovrana in data di Darmstadt 25 corrente convoca la dieta federale pell' 8 ottobre in Berlino.

Parigi, 29 settembre. La *Havas* ha da Costantinopoli 28, sera: Da Osman pascià non giunse notizia alcuna sui combattimenti che ebbero luogo dopo il 18 corrente.

Un distaccamento inviato in ricognizione da Penek (in Asia) si avvicinò a piccola distanza da Ardahan senza incontrare alcun russo. L'ultimo combattimento di Ismail presso Igdir non aveva importanza alcuna.

Il manifesto della sinistra del senato comparirà soltanto otto giorni prima delle elezioni.

na obćeg vladatelja naviešćuje da se 14 srbskih bataljuna približuje bosanskoj granici.

— *Politische Correspondenz* priobćuje sadržaj skorašnjeg dopisa što ga je jelinska vlada upravila na jelinskog zastupnika u Londonu o ponašanju Grčke, pa i vjerodostojni tekst dopisa što ga njemački poslanik u Carigradu upravio na turskog ministra izvanjskih posala, glede oslobodjenja ubojice konzula njemačkog u Solunu. U prvom tizih dopisa Trikupis naglašava, da ako bi se držalo da je shodna sgoda da se Grčka briši iz broja nezavisnih država zastrašivanjem ili iznenadjenjem, dogodjaji bi pokazali odmah da Kapija, povadjajući se za takvim savjetima, bi išla u susret još većim pogibeljima. Ni zastrašivanja ni iznenadjenja ne bi mogla uništiti djelovanje jelinstva na Istoku. Nepravedni napadaj na Grčku potakao bi bez dvojbe na ustanak sav jelinski narod.

Budapešta, 28 rujna. Zastupnička kuća odbila je su dva glasa većine vladin predlog glede sudbenosti kraljevskih kurija u poslovima koji se tiču zastupnika, a primila je predlog da se imenuje odbor za preinačiti nutrnji pravilnik u onoj strani koja se odnosi na ovjerovljenje izbora.

— 29 rujna. *Ellenör* potvrdjuje viest donesenu po *Lloydu* o kretanju koje se zbilo u Erdelju. Radilo se je, kako se drži, da se sastavi legija ugarska od 5000 ljudih, koja se imala sakupiti, 28 rujna, na opredieljeno mjesto u gorama na granici Erdeljskoj, da bi nahrupila u Rumunjsku te, zajedno sa jednim turskim tjelom, razrušila rumunjske željeznice, kako bi se prepriečio dolazak ruskih pojačanja. Medju poglavicami kretanja drži se da je bio general Klapka. Bdijenju ugarskih vlasti izpalo je za rukom da uguši stvar pri početku.

Inostranstvo.

Bukurešt, 30 rujna. *Agence Russe* oprovrgava viest da će Kozebue predzeti vrhovno zapovjedništvo na mjesto velikog kneza Nikole.

Oporavilo se zdravlje Cara, koji je bio ponešto slab.

Rim, 30 rujna. Umrô je stožernik Riario Sforza, Napuljski prabiskup.

Sv. Otac je primio dva izaslanstva, na koje je upravio nekoliko rieči.

Carigrad, 28 rujna. Reuf-paša, pozvan ovdje, ostavio je Šumlu danas. Na mjesto njega dolazi Tahir-paša. Na Dunavu traje zločesto vrieme

Iz *Havas-a:* Netočno je da je Hassanov odiel prešao preko Dunava. Na 25 rujna nije bilo kod Plevne nikakva važna sukoba.

— 1.o listopada. (Službeno). Nastavilo se bumbardanje medju Rušćukom i Jurjevom

Turska vatra na Šipkinu klancu oštećiva neprestano ruska utvrdjenja.

Po glasovima iz Plevne, do 24 rujna sljedilo je bumbardanje onog grada. Rumunji napali su 21 bez uspjeha na jedan sbjeg na istok Plevne.

(Preko Londona). Usljed neprestanih kiša poljane Sredca i Orkanije poplavljene su.

Iz Bazardžika javljaju 27 t. m. da je jedan ruski odjel potučen prigodom kad je krenuo put Balgika kod Karakliasa, te se povukao u Karagač.

Petrograd, 29 rujna. Službeno iz Gornje-Studeni 28: Vrieme je hrdjavo svuda, a na Balkanu pada snieg. Naši su gubitci za bumbardanja na Šipki od 21 do 27 t. m. 15 ljudi što mrtvi, što ranjeni. Na 27 naši su mužari započeli vatru te su u zrak digli jednu tursku barutanu. Na 24 turci su napali na predstražu ruskog odjela kod Jelene, no biše suzbijeni sa velikim gubitkom. S naše strane 12 ljudi što mrtvi što ranjeni.

Nakon poraza kod Crkovne, turci su napuštili svoje položaje prama našim te se bržebolje povukoše u Popkijej, ostavljajući vojeni brzojav i nekoliko kola džebane. Od onda ništa nova.

Po nalogu velikoga kneza Nikole bi uklonjen iz vojske i iz Rumunjske dopisnik *Standarda*, što prekršajući zadatu poštenu rieč, priobćio je viesti o micanju vojske i o ruskim utvrdjenjima.

Javljaju *Golosu* iz Igdyra na 28, da cielu noć 27 t. m. strašno je zlovrieme bilo a da uzprkos tomu u 8 sati u jutro turci su napali desno krilo rusko kod Karavanserajskog klanca. Vatra iz topova trajala je do večeri a kad su rusima nadošla pojačanja, turci su se povukli sa gubitcima koji su do sada nepoznati.

Ostaše ranjeni zapovjednik Kubanske pukovnije Kabenin i podpukovnik Miridan. Ruska je vojska prenoćila na utvrdjenim položajima po njoj zaposjednutim.

London, 29 rujna. Poslovnici *Reuter* javljaju iz Carigrada da na podnožju Balkana snieg je dubok 10 centimetara. Neki poslanici, a medju njima knez Zichy, na temelju Ženevskog ugovora, pitaše dozvolu za prevoz Dunavom dasaka kojim bi se gradile pojate za ranjenike.

Bitka 22 medju Ismajlom i Tergukasovim trajala je 9 sati. Obe su se strane povukle u svoje položaje.

— Javljaju iz Carigrada *Reuter-i*: Kapija odbila je pitanje nekih poslanika, kojim se namjeravalo postići dopust da se prevozi Dunavom dasaka kako bi se gradile pojate za ranjenike, pošto to pitanje ne nalazi naslona u Ženevskom ugovoru. Na protiv Kapija ne protivi se da se šalju ljekari preko Dunava.

— Iz *Daily News-a*: Vrbica, 26 rujna: Rumunji zaokupljeni su tim što dovršivaju zadnju poredicu protiv drugom Grivičkom sbjegu, od koga nisu već daleko više od 90 koraka. Turci grade protivporedicu.

Brlin, 28 rujna. Carska Naredba iz Darmstadta 25 tek. sazivlje savezni Sabor za 8 listopada u Brlin.

Pariz, 29 rujna. *Havas* ima iz Carigrada 28, na večer: Od Osman-paše nije došla nikakva viest o bitkami koje su se zbile iza 18 tek.

Jedan odiel koji je poslan iz Peneka (Asija) u obilazenje približio se na kratku daleč̌inu od Ardahana bez da je naišao na ikakva rusa. Zadnja bitka Ismailova kod Igdira nije imala nikakve važnosti.

Proglas ljevice starovieća izaći će tek osam dana prije izbora.

Digitized by Google

— 1.o ottobre. Klapka smentisce in uno scritto qualsiasi sua compartecipazione al movimento in Transilvania che egli disapprova assolutamente.

— Klapka oprovrgava u jednom pismu da je on sudjelovao u kretanju u Erdeljskoj, koje on odlučno osudjuje.

Notizie locali e provinciali.

Ieri, alle ore 5 pom., S. E. il sig. Luogotenente è ritornato a Zara coll' *Andreas Hoffer*.

Il comitato per la mostra-mercato di animali alla fiera di S. Simeone nominò la giuria per l'aggiudicazione dei premi. Furono eletti i signori: Vranković G. presidente, F. Pavesch i. r. ispettore d'agricoltura, Neuböck i r. I. tenente, prof. Čipčić G., prof. ab. Nekić M, de Ponte nob. A., Trigari cav. N., Vukić A., Glišić G. — membri.

Più importanti casi penali denunziati in Dalmazia nel mese di luglio a. c.: al tribunale provinciale di Zara, 3 uccisioni, 5 incendi, 19 danni maliziosi; — al tribunale circolare di Spalato, 1 attentato omicidio, 1 avvelenamento, 1 rapina, 6 danni maliziosi; — al tribunale provinciale di Ragusa, 2 omicidi, 1 rapina, 1 danno malizioso; — al tribunale circolare di Cattaro nessuno.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Jučer na 5 sati po podne, Nj. Pr. gosp. Namjestnik vratio se u Zadar sa *Andreas Hofferom*.

Odbor radi pazara i ogleda životine na sajmu s. Šimuna imenovao je porotu koja će dosudjivati nadarja. Imenovana su gospoda: Vranković I. predsjednik, F. Pavesch c. k. poljodioni nadzornik, Neuböck c. k. nadporučnik, prof. Čipčić I., prof. pop M. Nekić, pl. A. Ponte, vit. R. Trigari, A. Vukić i G. Glišić.

Važniji kazneni slučajevi dojavljeni u Dalmaciji srpnja mjeseca o. g.: pokrajinskomu Sudu u Zadru, 3 ubojstva, 5 paleža, 19 zlobnih ošteta; — okružnomu Sudu u Spljetu, 1 pokušano umorstvo, 1 trovanje, 1 razbojstvo, 6 zlobnih ošteta; — okružnomu Sudu u Dubrovniku, 2 umorstva, 1 razbojstvo, 1 zlobna ošteta; — okružnomu Sudu u Kotoru, nijedan. (P.)

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 2 ottobre. Il Sultano conferì a Muktar pascià e ad Osman pascià il titolo di *Ghazi* (*il vittorioso*) nonchè l'ordine dell'Osmanljè in brillanti. Osman annunzia che i russi continuano a bombardare Plevna giorno e notte. Muktar pascià telegrafa in data del 30: Sei battaglioni d'infanteria russa, un reggimento di cavalleria con 8 cannoni, marciando da Ardahan verso il campo di Karajal, passarono il fiume Kars, raggiunsero il villaggio di Agutschelar e fecero avanzare distaccamenti di cavalleria ed infanteria sino a Ienichiki. Due reggimenti di cavalleria turca li batterono in un combattimento che durò due ore; i russi si ritirarono perdendo 100 uomini; le perdite dei turchi ammontano a 10 morti e 10 feriti. Muktar annunzia in data del 1.o: I russi attaccarono Arptschan con 8 battaglioni d'infanteria, 2 reggimenti di cavalleria e 8 cannoni, e passando la posizione di Ganadjonvan furono, in un combattimento che durò 5 ore, battuti, perdendo 400 uomini, per cui dovettero ripassare il fiume.

Alla destra ala turca fu contemporaneamente respinto, con grandi perdite dei russi, un attacco da essi intrapreso con quattro battaglioni d'infanteria, tre reggimenti di cavalleria e due batterie.

Costantinopoli, 3 ottobre di sera. L'Agenzia *Havas* annunzia che Reouf-pascià, nominato comandante dell'armata dei Balcani, arrivò a Šipka, che Suleiman pascià nominato comandante dell'armata del Danubio, arrivò a Rasgrad, e che Mehemet-Alì fu richiamato.

Costantinopoli, 4 ottobre. La *Havas* annunzia che ieri fuvvi grande battaglia nei dintorni di Kars e che i russi, comandati dal granprincipe Michele, furono completamente battuti e perdettero due generali e molti ufficiali.

Londra, 4 ottobre. Annunziano al *Daily News* in data 3 corr. da Karajal: Melikoff attaccò oggi Muktar su l'intera linea per tagliarlo da Kars, e prese la chiave delle posizioni di Muktar, Paulet, che era difeso da alcuni battaglioni. I russi perdettero 1500 uomini e bivaccarono nelle posizioni conquistate. Si attende la ripresa della lotta.

Bucarest, 4 ottobre. Negli ultimi giorni passarono pella Bulgaria 20.000 russi.

Mosca, 4 ottobre. Ai 2 corr. cominciò l'attacco, sinora con esito felice, contro Muktar su tutta la linea.

Costantinopoli, 4 ottobre. L'*Havas* annunzia che martedì e mercoledì fuvvi accanitissimo combattimento fra Kars ed Alexandropoli. I russi perdettero le posizioni che sul principio avevano conquistate e subirono gravi perdite.

Si attende un combattimento sulla linea della Jantra. I russi presso Biela hanno ricevuto rinforzi dalle truppe presso Plevna.

Esplose la polveriera S. Stefano presso Costantinopoli.

Costantinopoli, 4 ottobre. (Ufficiale). Si conferma la vittoria di Muktar. I Russi attaccarono li 2 corr. l'accampamento turco presso Jakneirer e si impossessarono della posizione di Zujak Jakheiler, che poi fu ripresa dai Turchi. Muktar fu momentaneamente tagliato da Kars, respinto verso Ani e quasi circuito; alla fine, però, respinse i russi.

Pietroburgo, 5 ottobre. (Uffiziale). I russi attaccarono li 2 corr. le alture fortificate, grande e piccolo Jagni sul fianco sinistro delle posizioni di Muktar. Si impossessarono del grande Jagni e parte distrussero parte fecero prigionieri i turchi che lo difendevano. Respinsero poi 13 battaglioni che erano usciti da Kars in appoggio ai Turchi. Ai 3 corr. i Turchi attaccarono il fianco sinistro russo, furono, però, splendidamente respinti. Ai 4 corr. il fianco destro russo si ritirò per mancanza di acqua dalle posizioni occupate ai 2 corr. I russi perdettero 12 uffiziali e 1040 soldati morti, 70 uffiziali e 2250 soldati feriti. Le perdite turche sono enormi e fra esse 200 prigionieri.

Pietroburgo, 5 ottobre. (Uffiziale). Dinanzi a Plevna 3 corr.: L'armata russa dinanzi a Rušćuk si avanza.

Presso Silistria i turchi fanno preparativi per passar il Danubio. Da parte russa furono prese le opportune misure.

Presso Šipka ebbe luogo ai 2 corr. una piccola scaramuccia.

Una colonna turca escita da Plevna il 1.o corr. verso il fiume Vid in cerca di foraggio venne dalla artiglieria e dalla cavalleria russa costretta a far sollecito ritorno.

Ai 2 corr. i turchi cannoneggiarono vivamente le posizioni russe e rumene. Da allora i turchi quasi non rispondono al bombardamento dei russi.

In una *redoute* turca scoppiò una polveriera.

Avendo i russi spedito un parlamentario, i turchi accordarono che fossero seppeliti i morti e liberati i feriti.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 315-c. s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro presso la scuola popolare di una classe a Cilippi, al quale va annesso l'annuo appuntamento fissato dalle vigenti leggi per i circondari di II.a classe.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al Consiglio scolastico locale di Cilippi direttamente, o col tramite delle preposte Autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale, comprovando l'abilitazione al magistero, gl'impieghi per avventura sostenuti, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua d'istruzione la serbo-croata e dell'italiana, nonchè una sana e robusta costituzione.

Dall'i. r. consiglio scolastico distrettuale.

Ragusa, 22 settembre 1877.

Natičaji.

Br. 315-u. k. v. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvara se natječaj na miesto učitelja kod jedno razredne pučke učionice u Čilipima, sa uživanjem plaće ustanovljene postojećim zakonima za školske okolice II.og reda.

Natječatelji morati će da uz rok od šest nedjeljah danâ, od prvog uvršćenja ove objave u službenom listu, molbenice svoje uprave ili, ako su već u službi, preko predstavljene vlasti podnese učionskomu mjestnomu vijeću u Čilipima, dokazujući da su za učiteljstvo usposobljeni, kakove su službe slučajno izslužili, gdje su se rodili, da podpuno poznaju nastavni jezik srbsko-hrvatski i talijanski, i da su zdrava i čvrsta tjelesnog sustava.

Od C. K. Učionskog kotarskog Vijeća.

U Dubrovniku, na 22 Setembra 1877.

N. 12166-III. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo vacante uno dei due stipendii che l'Eccelso i. r. Ministero d'Agricoltura con riv. Dispaccio 7 settembre 1876 N. 10355 ebbe ad accordare a favore di giovani dalmati per la frequentazione del corso inferiore (pratico) della Scuola Agraria provinciale di Gorizia nell'importo di annui fior. 200 per la durata di due anni, viene col presente aperto il concorso pel conferimento dello stesso, coll'avvertenza che le relative domande d'aspiro dovranno essere prodotte al più tardi fino li 15 ottobre a. c. a questa i. r. Luogotenenza col tramite della rispettiva autorità distrettuale.

Le domande dovranno essere corredate:

a) colla prova che l'aspirante abbia raggiunta l'età d'anni 16 e non oltrepassata l'età d'anni 26;

b) colla prova di saper leggere e scrivere e di aver nozioni nel conteggio;

c) con un certificato di buona costituzione fisica e condotta morale;

d) colla prova della conoscenza della lingua italiana;

Zara, 30 settembre 1877.

Dall'i. r. Luogotenenza Dalmata.

Br. 12166-III. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Budući izpraznjena jedna od dviju podpora, koje je preuzvišeno c. k. poljodiona Ministarstvo Odpisom 7 rujna 1876 Br. 10355 udielilo na korist dalmatinskih mladića radi pohadjanja nižega (porabnoga) teka poljodione pokrajinske učione u Gorici, u iznosu od f. 200 na dvie godine, ovim se o vara natječaj na udieljenje te podpore, uz tprimjetbu da dotične prošnje imaju biti priktzane najdalje do 15 listopada ovomu c. k Namjestništvu kroz odnosnu kotarsku oblast.

Prošnje imaju biti oskrbljene:

a) dokaznicom da je natjecatelj dovršio 16 godina a ne nadišao 26;

b) dokaznicom da znade štiti i pisati i da poznaje računanje;

c) svjedočnicom zdrava tjelesnoga sustava i čudoredna ponašanja;

d) dokaznicom da poznaje talijanski jezik.

U Zadru, 30 rujna 1877.

Od c. k. Namjestništva Dalmatinskoga.

Digitized by Google

N. 552-pr. **AVVISO DI CONCORSO.** 3—3

Al posto di Segretario di Consiglio presso l'i. r. Tribunale di Ragusa.

(Vedi la 1.a pubb. al N. 78.)

Ragusa, 19 settembre 1877.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale Circolare.

zu Nr. 12.262-2.962 IV. 3—3

KUNDMACHUNG.

Die auf Grundlage des §. 14 des Gesetzes vom 14. Mai 1874 in Wien, Brünn, Prag, Lemberg, Graz nnd Innsbruck, dann Linz, Troppau, Krakau, Czernowitz und Bregenz etablirten Offiziers-Aspiranten-Schulen werden, sowie nach Maszgabe der erfolgenden Anmeldungen auch „Filial-Schulen" in anderen Landeshaupt — und sonstigen grösseren Städten — etwa in: Klagenfurt, Laibach, Salzburg, Pilsen, Görz, Triest, etc. — rücksichtlich des Schuljahres 1877-78 am 1. Dezember l. j. eröffnet.

Der hauptsächliche Zweck dieser Anstalten besteht in der gründlichen Heranbildung von Aspiranten der k. k. Landwehr und auch sonstiger, der Wehrpflicht nicht unterliegender Bewerber zu Kadeten (Offizieren) im nicht aktiven Verhältnisse.

Hiezu werden, wie bisher, Abend — und, nach Maszgabe der diesbezüglichen Anmeldungen auch Tages-Curse eröffnet.

Der Umfang der in diesen Kursen zum Vortrage gelangenden Gegenstände gründet sich auf den für die Schulen der Einjährig-Freinvilligen normirten Lehrplan.

Der Unterricht in sämmtlichen Gegenständen wird unentgeltlich geboten und werden auch di erforderlichen Lehrbücher, Kartenwerke, Zeichen-und Schreib-Requisiten kostenfrei verabfolgt.

Zu dem Unterrichte in den Abend-Kursen werden an Werktagen die Abendstuden von 7 bis 9 Uhr und theilweise auch die Nachmittage der Sonn-und Feiertage in Ansspruch genommen.

Die theoretisch-praktischen Vorträge werden allenthalben mit letzten Juli 1878 beendet.

Die Monate August und September sind zur Vorname praktischer Uibungen bestimmt. In Monate Oktober finden die Schluszprüfungen statt.

Aufnams-Modalitäten.

1. Aspiranten, welche ohne Inanspruchname einer anderen, als der im vorstehenden Alinea 5 gewährten Begünstigung seitens des Landwehr-Aerars die Ausbildung zum Kadeten (Offizier) des nicht aktiven Verhältnisses anstreben, bleibt die Wahl des Schulortes überlassen.

2. Die aerarische Verpflegung während der Frequentirung einer Offiziers-Aspiranten-Schule kann grundsätzlich nur Aspiranten aus dem Mannschaftsstande der nicht aktiven k. k. Landwehr zugewendet werden.

Die hierauf reflektirenden Aspiranten dieses Verhältnisses-welche sich damit des im Punkte 1 enthaltenen Vortheiles begeben-werden, im falle ihrer Qualifikation überhaupt, von den zuständigen Bataillons-Kommanden rechtzeitig einberufen und, behufs der ungeschmälerten frequentirung des Tages-Kurses an einer, vom Ministerium bezeichnet werdenden, Offiziers-Aspiranten-Schule, dem am betreffenden Schulorte etablirten Instruktions-Cadre in Verpflegszutheilung übergeben.

Die eventuelle Absendung dahin erfolgt auf aerarische Kosten.

Auf die Dauer der vorgedachten Zutheilung erhalten diese Aspiranten-gleich den, dem systemisirten Präsenz-Stande des Cadre ausnamsweise entnommenen — die chargemäszigen Gebüren; auszerdem werden denselben die den Frequentanten der k. k. Kadetenschulen zugestandenen materiellen Begünstigungen und ein für die Anschaffung von Behelfen zur Erweiterung ihrer Ausbildung durch Selbststudium bestimmtes, monatliehes Pauschale von 6 fl. ö. W. zugewendet.

Die vom Beginne bis zur Beendiguug des Lehr-Kurses zugebrachte Zeit wird ihnen, sowie jenen Aspiranten aus dem Mannschaftsstande der nicht aktiven Landwehr, welche unter Belassung in diesem Verhältnisse, sich zur Frequentirung eines Kurses in seinem vollem Umfange rücksichtlich der Dauer sowohl, als der sämmtlichen vorgeschriebenen Lehrgegenstände — auch auf eigene Kosten-gemeldet haben (Punkt 1), zwar nur einfach, jedoch als aktive Dienstleistung gerechnet.

3. Die nach Vorstehendem genauestens zu präzisirenden Gesuche sind längstens bis 25 Oktober l. I. an jenes k. k. Landwehr — (Landesvertheidigungs) Commando zu leiten, in dessen Bereiche die Aspiranten domizilirenv.

Bewerber aus dem Civilstande haben ihre Gesuche mit dem, von der politischen oder Polizei-Behörde des bezüglichen Aufenthaltsortes (bei Staats-und. diesen gleichgestellten Beamten von den Vorständen der betreffenden Aemter) ausgefertigte Nachweise über die Geburtsdaten, den Zuständigkeitsort, die genossene allgemeine Bildung, die Subsistenz-Mittel, gesellschaftliche Stellung und einen tadellosen Lebenswandel zu instruiren.

~~Seitens der Aspiranten aus~~ dem Mannschaftsstande der nicht aktiven Landwehr ist den Gesuchen der Nachweis über di genossene allgemeine Bildung und gewonnene militärische Ausbildung zuzulegen.

Wien, am 12. September. 1877.

Vom k. k. Ministerium für Landesvertheidigung

Editti.

N. 5891-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del III incanto dei beni esecutati da Matteo Caraman all'eredità giacente di Doimo Cindro venne fissato il giorno 20 ottobre p. v. dalle ore 9 alle 12 m.

(Vedi editto per esteso nel n.ro 78 dell' „Avvisatore Dalmato".)

Dall' i. r. pretura urbana.

Spalato 30 luglio 1877.

N. 5843-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita del bene esecutato da Stefano Glamoć Amministratore Jajać a Cristoforo Olivari q.m Marco da Stretto.

(Vedi prima inserzione nel foglio „Avvisatore Dalmato" n.ro 78.)

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Sebenico, 28 agosto 1877.

N. 1374-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte di questo Giudizio si rende noto che nei giorni 19 ottobre, 19 novembre e 19 dicembre a. c. dalle ore 9 a. fino alle ore 12 meridiane da una apposita Commissione si terranno i triplici incanti per la vendita degl' immobili descritti nell' anteriore Editto di pari data e n.ro colle condizioni nello stesso indicate.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Pago, 23 agosto 1877.

N. 3247-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell'ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 18 ottobre e 21 novembre 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita delle migliorie coloniche radicate sul terreno Konjsko Sedlo vignato ed olivato, posto nel tenere di Dracevizza fondo di ragione di Marietta Simunović in Antičević alla quale si corrisponde il terzo dei mosti, e la metà delle ulive, fra confini da levante fratelli Simunović, da ponente Giorgio Simunović Petrić, da ostro Marieta Antičević, e da tramontana strada, dell' estesa di vreteni 20 circa oppignorate da Luigi Vušković et LL. CC. ad Antonio e Margherita conjugi Radić e stimati fior. 144 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 144.

2. Verrà deliberato al maggior offerente, a prezzo superiore all' estimo.

3. Ogni offerente tranne gli esecutanti, dovrà esborsare il 10 per cento del prezzo d' estimo a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera tranne che gli esecutanti fino alla concorrenza del loro credito dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

S. Pietro 22 luglio 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 651-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio Distrettuale di Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un' apposita commissione delegata, nel locale d'ufficio del giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 ottobre, 24 novembre e 18 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita della casa posta nella città di Lesina al civico N. 56 e marcata col topografico N. 122 degli edifizi e la sua adjacenza sotto il topografico N. 338 dei terreni fra confini da levante Muracca in parte ed in parte altra casa al topografico N. 120 del proprietario Marincović, da ponente casa di Camilla Marincović ved. Desecco ora di Antonio Novak e fondo di Vincenzo Tocigl mediante cortile promiscuo della detta casa di Antonio Novak da mezzodì, bora strada pubblica.

Muracca marcata col topografico N. 237 dei terreni adjacenti alla suddetta casa fra confini da levante fondo degli eredi di Francesco Ginxa e casa del pieggiante Marincović, da ponente la suddetta casa da mezzodì fondo della stessa casa e da borra strada pubblica.

Opignorati dalla c. r. Procura di finanza a Giuseppina Marincović e stimata f. 1341:7, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1321:7.

2. Verrà deliberato al miglior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti, seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Al primo e II incanto l'ente sopra descritto non verrà venduto ad un prezzo inferiore a quello di stima, ed al terzo incanto ad un prezzo anche inferiore però non minore di fiorini 1000.

6. Ogni concorrente ad eccezione dell' esecutante sarà tenuto a depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

7. Resta esonerato l' esecutante dall' obbligo di versare il prezzo di delibera qualora si rendesse deliberatario.

Lesina, 18 Agosto 1877.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 684-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale di Vergoraz qual competente foro di ventilazione porta a pubblica notizia che nel giorno 6 maggio 1876 moriva con testamento in questa borgata Manda vedova fu Gregorio Katavić lasciando superstiti i figli Giuseppe, Ive in Marco Govorko, Jozza in Giuseppe Domanzić, Anna in Filippo Marcotić, Andjelia ved. fu Stefano Ilić ed Ante.

Essendo ignoto al giudizio il luogo di dimora di quest' ultimo, lo si eccita mediante il presente editto di insinuare a questo protocollo la di lui dichiarazione d' erede entro un' anno decorribile dalla data dell' editto porchè altrimenti si procederà cogli atti di ventilazione in concorso degli altri eredi insinuatisi e del deputatogli curatore Pietro Katavić fu Giovanni da Vergoraz.

Vergoraz, 21 agosto 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

EDITTO.

N. 7024-civ. 1—3

Pella tenuta del terzo incanto dei beni esecutati dal d.r Giuseppe Omasić ad Ivan Mandić q.m Jure da Srignine si destina il giorno 12 novembre p. v. dalle ore 9 alle 12 mer. con riferimento all' anteriore Editto 31 decembre 1876 N.o 9968 inserito per esteso nel Supplemento dell' Avvisatore Dalmato 24 marzo 1877 N.o 24 la descrizione degli stabili, e delle condizioni d' asta.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Spalato, 10 settembre 1877.

N. 1236-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale si fa noto che nell' atrio di quest' ufficio nei giorni 27 ottobre e 30, novembre p. v. dalle ore 9 ant. alle 12 mer. veranno tenuti i duplici incanti per la vendita del terreno in calce descritto esecutato dalla tutela dei minorenni Perak q.m Pietro da questa città ad Elia Kovačić q.m Andrea da Kučiće e stimato a fior. 886:30 come dal protocollo d' estimo 8 luglio 1876 che al pari del certificato ipotecario sarà reso ostensibile ai concorrenti. La vendita seguirà alle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima nè la delibera potrà seguire che a prezzo superiore della stima.

2. Ogni concorrente all'infuori dell' esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per 100 del prezzo di stima.

3. Il deliberatario e quindi anche l'esecutante dovrà depositare il prezzo di delibera in seno giudiziale entro giorni tre da quello dell' approvazione a scanso di un reincanto a sue spese e pericolo.

4. A carico del deliberatario star devono tutti gl' aggravii inerenti allo stabile e le spese inerenti per e dopo l'acquisto.

Descrizione del Terreno.

Terreno Brig a Kučiće, vignato, arativo, boschivo, ed incolto dell' estesa complessiva di vretteni 12 con 26 piante di ulivo, 14 piante di mandarlo 3 piante di persico, 25 piante di ciliegio, 10 piante di fico, 2 piante di sorbolo, circondato in parte di muro, fra confini da levante eredi del fu Andrea Kovačić, da ponente Giacomo Vukassović e strada, da borra strada reggia e da mezodì eredi del fu Giovanni Kovačić.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

Almissa, 15 luglio 1877.

N. 5232-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 22 ottobre, 22 novembre e 20 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Francesco Chiabov ad Ante Bedrica, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2063:10, qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai

Digitized by Google

beni stessi, e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Un terreno arrativo in Furnasa nel Campo d' Abbasso; 2. Altro vignato nella suddetta località; 3. Una casetta con muri in calce nella stessa località; 4. Terreno vignato nella stessa località; 5. Adiacenze presso la casetta e terreni suddetti; 6. Un' aja con muri; 7. N.ro 2 orti dell' estesa di mezza zappa; il tutto descritto nel protocollo d' estimo N. 5121.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

Sebenico 4 agosto 1877.

N. 4348-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 7 novembre p. v. si terrà il terzo incanto pella vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Luca Smolić q.m Simeone a Šime Jusuš et LL. CC. del Borgo di terra, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anche al disotto del prezzo di stima.

3. Ogni fondo sarà venduto separatamente.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. Dal deposito del vadio sono dispensati la parte esecutante, ed i creditori inscritti solo riferibilmente al fondo Podhumci, al N. 3.

Descrizione dei beni.

1. Le ragioni coloniche e laboratorie radicate sul terreno vignato sito a Zazvine dell' estesa di 3 gognali circa di proprietà degli eredi del fù Vittorio Galeotović, soggetto alla domenicale del 4 fra confini da tramontana Teresa Caudiels-Vidović, col colono Ive Rak q.m Mate, da levante e ponente Mio Juras, e da mezzodì strada, con 6 ficaj, e 2 marascheri.

2. Le ragioni coloniche del terreno arrativo e vignato con 6 olivi, ficaj 21, marascheri 1; e roveri 4; di 6 gognali circa, sito nel Campo Superiore, denominato Kamenar, di proprietà del Convento di S. Lucia, soggetto alla domenicale del 5, fra confini da borra Jakov Bumber, da scilocco Ive Gulin q.m Marco, da mezzodì Mate Jakaz, e da levante Tome Baranović.

3. Le ragioni coloniche del terreno vignato di gognali 6 $^{1}/_{2}$, con 4 ficaj, 2 armellini, e 2 marascheri sito nella stessa località, denominato Dianica Radesina Podhumći, di proprietà degli eredi del fù Giovanni-Maria Milcović, soggetto al 4; fra confini da borra eredi q.m Mijo Juras, da scilocco Antica ved. q.m Ante Kronja, da mezzodì Sime Telentov, e da maistro Mijo Gatarra.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

Sebenico, 25 luglio 1877.

ANNUNZI.

N. 1100. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ad un posto di segretario cassiere comunale coll' annuo stipendio di fiorini ottocento.

Gli aspiranti dovranno entro tre settimane dalla prima inserzione del presente nell' „Avvisatore Dalmato,“ produrre alla scrivente i loro titoli, tra i quali saranno indispensabili la conoscenza degli idiomi serbo, italiano e tedesco.

Dall' Amministrazione comunale

Cattaro, 19 settembre 1877

Il Podestà

Lipovac.

L' Assessore

Petrović.

B. 1100. 3—3

NATJEČAJNI OGLAS.

Otvara se natječaj na mjesto Općinskoga Tajnika i Blagajnika sa godišnjom platom od fiorina osamstotina.

Natjecatelji imaju kroz tri sedmice, počam od dana proglašenja ovog oglasa u „Objavitelju Dalmatinskom“, podnijeti svoje *naslove*, medju kojima neobhodno je potrebito znati srpski, talijanski i njemački jezik.

Od Općinskog Opraviteljstva

Kotor, 19 septembra 1877

Načelnik

Lipovac.

Prisjednik

Petrović.

Liquidazione del Resoconto

degli Introiti ed Esiti della Camera di Commercio e Industria in Ragusa per l' anno 1876.

1. Movimento di Cassa.

	INTROITO.	fior.	sol.	fior.	sol.
1	Sopravanzo col fine del 1875 . .			280	1
2	Contributi degli elettori	1343	71 $^{1}/_{2}$		
3	Interessi Coupons	31	17		
4	Vendita di f. 500 rendita in argento	368	50		
5	Fiorini 700 rendita in carta ceduta al corso 31 dicembre 1875 alla Fondazione Francesco Giuseppe per premi industriali	497	15		
				2240	53 $^{1}/_{2}$
	Somma			2520	54 $^{1}/_{2}$

	ESITO.	fior.	sol.	fior.	sol.
1	Salarii	540			
2	Diurni e onorarii	54	70		
3	Requisiti di cancelleria	23	94		
4	Stampe	61	74		
5	Libri, giornali e legatura di libri .	77	57		
6	Illuminazione	2	72		
7	Sussidio alla Scuola di Disegno per gli artieri	100			
8	Sussidio al Gabinetto di Storia naturale	50			
	Gratificazioni	15			
9	Acquisto di f. 500 rendita in carta				
10	con coupons	347	25		
	Riporto di f. 700 rendita in carta				
11	come al N. 5 di contro per completare la Fondazione Francesco Giuseppe	497	15		
				1769	87
12	Cassa col fine del 1876			750	57 $^{1}/_{2}$
	Somma			2520	54 $^{1}/_{2}$

2. Bilancio Patrimoniale.

	ATTIVO.	fior.	sol.	fior.	sol.
1	$^{2}/_{5}$ Obbligazioni del 1860 per f. 200 con Coupons	222	50		
2	Addizionali arretrate degli elettori	520	60 $^{1}/_{2}$		
3	Esistenza in cassa colla fine del 1876	750	57 $^{1}/_{2}$		
				1493	78

PASSIVO.
Nulla

Dal Dipartimento contabile dell' i. r. Ministero del commercio

Vienna, 10 agosto 1877.

Bonutzka.

TIPOGRAFIA GOVERNIALE. GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE.

Digitized by Google

N.ro 81. - Zara, Mercoledì 10 Ottobre 1877. **Br. 81. - U Zadru, u Sriedu 10 Listopada 1877.**

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom.*
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica, con sovrana risoluzione del 25 settembre a. c., in ricognizione delle segnalate prestazioni nella costruzione della ferrovia dello Stato dalmata, si è graziosissimamente degnata di conferire: al commissario dell' ispezione generale delle ferrovie austriache, Alberto *Gatnar*, la croce di cavaliere dell' ordine di Francesco Giuseppe; agli ingegneri superiori provvisori della direzione pelle costruzioni delle ferrovie dello Stato, Ferdinando *Klemenčić* e Michele *Kovačić*, a ciascuno la croce d' oro del merito con la corona; ed all' ingegnere provvisorio della direzione per le costruzioni delle ferrovie dello Stato, Francesco *Rybicki*, la croce d' oro del merito.

Ordinanza provvisoria 9 luglio 1877 del Ministero di agricoltura,

concernente gli esami di abilitazione al magistero della coltura di frutta e di vino e del trattamento del vino nella cantina presso le scuole di agricoltura e della coltura di frutta e di vino.

In appendice all' ordinanza provvisoria del Ministero di agricoltura 2 luglio 1876 (B. L. I. Nro. 99) risguardante gli esami di abilitazione per candidati a posti di maestro di agricoltura nelle scuole di agricoltura e scuole medie di economia rurale si stabilisce, che tali esami dall' anno scolastico 1877-78 in poi verranno tenuti presso l' i. r. istituto superiore di agricoltura in Vienna anche pel magistero della coltura di frutta e di vino e del trattamento del vino nella cantina.

All' istanza per ammissione all' esame saranno da allegarsi le prove accennate nel § 2 della prodetta ordinanza per gli esami da subirsi per ottenere posti di maestri alle scuole di agricoltura. Il certificato sull' assoluzione degli studi con buon risultato presso una scuola media per la coltura delle frutta e del vino supplisce alla prova di aver assolto un' altra scuola media di agricoltura, ed il primo dovrà senza eccezione subentrare dall' anno scolastico 1879-80 in poi in luogo dell' ultimo.

Inoltre dovrà dimostrarsi, che il candidato durante la sua pratica biennale nell' economia rurale si sia occupato anche della coltura di frutta e di vino e del trattamento del vino nella cantina.

Gli esami di clausura si dovranno estendere alla dottrina sulla coltura generale delle piante, come pure sulla coltura delle frutta e del vino e dell' economia nelle cantine e l' esame a voce deve trattare oltre a queste materie benanco la dottrina sulla conduzione degli affari e sulla contabilità, mentre si ommetterà la dottrina sulle razze degli animali.

Chlumecky m. p.

Legge 15 luglio 1877,

concernente le tariffe massime per il trasporto di persone sulle ferrovie.

Coll' adesione di ambedue le Camere del Consiglio dell' Impero trovo di ordinare quanto segue:

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko Veličanstvo vrhovnom odlukom 25 rujna o. g. na zapoznanje odličnoga nastojanja u gradnji državne željeznice dalmatinske premilostivo se udostojilo udieliti: povjereniku obćenitoga nazorništva austrinskih željeznica, Albrektu *Gatnaru*, vitežki krst reda Frane Josipa; nadmjernicima privremenim u ravnateljstvu gradnje državnih željeznica, Ferdi *Klemenčiću* i Mihajlu *Kovačiću*, svakomu po zlatni zaslužbeni krst s krunom; a mjerniku privremenomu u ravnateljstvu gradnje državnih željeznica, Frani *Rybickomu*, zlatni zaslužbeni krst.

Privremena naredba ministarstva za poljodielstvo od 9. Srpnja 1877,

o obdržavanju izpitah za učiteljstvo voćarstva i vinarstva te pivničarstva na poljodielskih, voćarskih i vinarskih školah.

Nadovezujuć na privremenu naredbu ministarstva za pljodielstvo od 2. Srpnja 1875 (drž. zak. lista br. 99), o odbržavanju izpitah sposobnosti za kandidate gospodarstvenih učiteljskih miestah na poljodielstvenih školah i na gospodarstvenih srednjih učilištih, odredjuje se, da se takovi izpiti počam od školske godine 1877/78 obdržavaju takodjer i za učiteljstvo voćarstva i vinarstva te pivničarstva na c. kr. visokoj školi za zemljodielstvo u Beču.

K molbenici za pripust k izpitu imadu se priklopiti dokazi, navedeni u §. 2 prije pomenute naredbe, potrebiti za izpite za postignutje učiteljskih miestah na poljodielstvenih školah. Sviedočba s dobrim uspiehom o dovršenoj srednjoj školi za voćarstvo i vinogradarstvo nadomiestjuje dokaz o svršenoj kojoj drugoj gospodarstvenoj školi i stupit će počam od školske godine 1876/80 bez iznimke na miesto ovoga potonjega.

Nadalje valja dokazati, da se je kandidat tečajem svoje dvogodišnje prakse u gospodarstvu bavio takodjer i voćarstvom, vinogradarstvom i pivničarstvom.

Izpiti pod pazkom (klausurom) imadu se protezati na nauk o obćenitom uzgoju bilinah, a tako isto i na voćarstvo i vinogradarstvo te pivničarstvo, a pismeni izpit imade obsizati osim ovih predmetah još i nauk o radnji i o knjigovodstvu, dočim se na nauk o timarenju marve neće gledati.

Chlumecky s. r.

Zakon od 15. Sèrpnja 1877,

o maksimalnih tarifah za odpremanje osobah na željeznicah.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

APPENDICE

Un poco di musica.

Come era annunziato nel nostro numero dei 3 corr., la Direzione di questa Società filarmonica avea apprestato nei suoi nuovi locali, vale a dire nel Teatro Nobile, uno dei soliti trattenimenti musicali.

La scelta dei pezzi era veramente bella ed apprezzabile sia dal lato artistico come anche da quello, assai commendevole, della varietà per poter soddisfare a tutti i gusti.

L' esecuzione poi fu, pari all' aspettativa, inappuntabile.

Si poterono ammirare ancora una volta le eccellenti doti musicali e la buona scuola della sig.na Quien, la quale, segnatamente nella romanza del Robaudi "Alla stella confidente„ cantò esattamente e con tutta anima sposando benissimo la sua voce alle soavi toccate del violoncello, maestrevolmente suonato dal D.r de Höberth.

Fu apprezzata la sig.na Fisser G. per la sua voce di contralto che torna simpatica a tutti.

Il sig. Gosetti eseguì, come sempre, tutti i pezzi con perfetta maestria, e nell' aria della "Luisa Müller„ cantò poi tanto bene e con tanta anima da lasciar dubbio se si debba più apprezzare la sua fresca e bella voce od il metodo con cui sa modularla.

Il sig. de Cambj confermò l' auspicio che il pubblico avea tratto sul di lui conto la sera dei 18 agosto a. c. Egli cantò egregiamente tutti i pezzi, ma in ispecialità nell' aria "Eri tu che macchiavi quell' anima„ del "Ballo in maschera„ di Verdi, dove la sua simpatica voce baritonale era così bene modulata al sentimento caratteristico di questa delicata creazione di Verdi.

Gli egregi dilettanti sig.ri de Höberth D.r G., Clocchiatti D.r G. trovarono un degno compagno nel sig. Lazzarini A. ed è sperabile che, com' è molto desiderato, vogliano anche per l' avvenire e colla cooperazione del distinto maestro Ravasio A. regalare il pubblico di pezzi classici, i quali condotti da forze così intelligenti e pronte, sanno farsi strada anche nel cuore dei non intelligenti di musica e di coloro che sono lancie spezzate della musica di sensazione.

La sig.na Schreiber è una pianista egregia e qualunque elogio sarebbe inutile, comechè inferiore al di lei merito. Questa gentile straniera merita però particolare menzione per la grande prontezza con cui si presta a cooperare alla buona riuscita dei trattenimenti della Società filarmonica.

Quello della sera dei 30 settembre fu veramente bello, anche pel grande concorso di tante gentili signore e di tanti signori nonchè di molti forestieri, che si compiacquero accettare l' invito d' intervenire ad una serata tanto e tanto gradita a tutti.

Sieno rese grazie a tutti i signori dilettanti, che con vivo interesse si adoperano al progredimento di questo patrio sodalizio, che procura al pubblico modo di divertirsi, nel mentre poi serve anche ad ingentilire gli animi. *X.*

Digitized by Google

Articolo I.

Per la regolazione delle tariffe di persone sulle ferrovie esistenti entro il territorio dei Regni e paesi rappresentati nel Consiglio dell' Impero dovranno valere le seguenti disposizioni:

Come tariffa massima pel trasporto di persone viene fissato, e precisamente:

	per persona e chilometro
per la I. classe	5.0 soldi
„ „ II. „	3.6 „
„ „ III. „	2.4 „

di valuta austriaca in argento.

Nelle corse celeri queste poste di tariffa potranno aumentarsi del 20 percento se non conducono soltanto vagoni di I. classe, ed in quanto la celerità media di queste corse (compresa la fermata nelle stazioni) in quei tratti, ove non vi siano pendenze di 15 per mille e più, importi almeno 37 chilometri, ed in tratti poi con pendenze di 15 per mille e più fino ad esclusivamente 25 per mille almeno 24 chilometri all' ora.

Sui tratti con pendenze maggiori la celerità dei convogli celeri sarà stabilita dal ministro del commercio.

Per i convogli misti le tariffe suddette dovranno ridursi del 20 percento. Il ministro di commercio è però facoltizzato di sopprimere questa riduzione per linee ferroviarie, sulle quali corrono soltanto convogli misti, e ciò a seconda delle circostanze di movimento ed altre della rispettiva impresa ferroviaria.

Qualora si verificasse il bisogno di ulteriori riduzioni, e qualora in tal caso le imprese ferroviarie non fossero in caso di accordare corrispondenti facilitazioni nella III. classe di vagoni, saranno tenute dietro richiesta del ministero di commercio di introdurre sui tratti da esso indicati una IV. classe (vagoni senza sedili) colla posta di tariffa di 1.5 di soldo valuta austriaca in argento per persona e chilometro.

Sulle strade ferrate, che godono la garanzia dello Stato potranno accordarsi biglietti gratuiti, che non abbiano la valitura soltanto per singole corse, solo con permesso del ministro di commercio.

Questi viglietti gratuiti dovranno suonare per un determinato nome, o per una determinata categoria di servizio.

Articolo II.

Le poste di tariffa per il trasporto di bagaglio, di carreggiabili e di animali vivi unito al trasporto di persone, come tutte le altre determinazioni necessarie per il trasporto di persone dovranno fissarsi dal ministro di commercio, sentite le imprese ferroviarie, secondo massime unitarie.

Per ogni viglietto intero di corsa si fissa un peso gratuito di 25 chilogrammi e per ogni mezzo viglietto un peso gratuito di 12 chilogrammi.

Articolo III.

Sulle ferrovie con proporzioni di pendenza da 15 per mille e più potrà nel calcolo delle tasse di tariffa porsi a base la lunghezza aumentata della metà per le rispettive pendenze.

Articolo IV.

Le amministrazioni ferroviarie sono obbligate a notificare pubblicamente tutte le nuove tariffe ed ogni eccezione o modificazione delle tariffe già esistenti almeno 15 giorni prima di attivare le rispettive misure di tariffa a seconda degli ordini del ministro di commercio.

Articolo V.

Il ministro del commercio è facoltizzato di attivare in base alle determinazioni della presente legge le occorrenti modificazioni di tariffa, in quanto gli risultino necessarie, avuto riguardo ai particolari diritti di singole imprese ferroviarie, e di stabilire le epoche, dalle quali avranno da essere attivate.

Articolo VI.

Le disposizioni sul trasporto di persone militari non vengono alterate dalla presente legge.

Articolo VII.

Colla legge presente vengono abrogate tutte le determinazioni contrarie delle leggi speciali.

Articolo VIII.

Dell' esecuzione della legge presente, che entra in vigore col giorno della pubblicazione, è incaricato il ministro del commercio.

Feldafing li 15 luglio 1877.

FRANCESCO GIUSEPPE.

Auersperg. Chlumecky. Pretis.

PARTE NON UFFICIALE.

Ogni giorno che passa conferma vieppiù che il definitivo centro di gravità della campagna 1877, il principio e cardine anche di una ripresa eventuale del conflitto nell' anno venturo, è Plevna, cittaduzza per sè di poco valore, ma che un concorso di circostanze ha innalzato ad una vera Sebastopoli dell' attuale guerra d' Oriente.

Osman pascià si è digià incorporati gli attesi rinforzi, e, ciò che più monta, si è largamente fornito di munizioni e provviande, di cui ha duopo più che mai, viste le posizioni e la forza dell' esercito assediante.

Dopo perduti i buoni ridotti a mezzogiorno, Plevna poteva bensì essere circuita, sempre però da un esercito numericamente molto superiore e cinto del prestigio della vittoria. Ora, accadde invece, allo smettersi d' ogni e singolo combattimento, che i russi appunto fossero quello dei contendenti che più abbisognasse di raccogliersi e corroborarsi di una nuova organizzazione. Se p. e. un 50,000 uomini di truppa fresca, indilatamente, avesse potuto sucedere al posto dei reduci dal sanguinoso assalto, forse la bisogna procedeva con più rapidità e successo. Ma in quella vece, i soccorsi russi ebbero sempre da impiegare settimane e quasi diremmo mesi intieri prima di giungere sopra luogo per colmare le breccie micidiali fatte dal fuoco ottomano: onde, risarcendo appena i danni sofferti ed esponendo presso a poco ogni volta le medesime forze, si diede buon giuoco ad Osman pascià.

Il cosiddetto blocco di Plevna, del quale si parlava ultimamente, si riduce ad un cordone di cavalleria, impotente a contrastare il passo persino ad una dozzina di mila uomini, chè a tanto ascenderebbero le truppe condotte da Scefket pascià. Tanto fragile era il cordone russo, che Osman pascià non ebbe neppur duopo d' incomodarsi con una sortita, bastandogli di lasciar fare ai suoi pochi amici di fuori; ei non distaccò nemmeno una brigata per mandarla a por-

Članak I.

U svrhu, da se urede tarife od osobah na željeznicah, koje se prostiru po području kraljevinah i zemaljah, zastupanih u vieću cesarevinskom, imadu vriediti sliedeće odredbe:

Kao maksimalna tarifa za prevoz osobah ustanovljuje se, i to:

	od osobe i od kilometra
za I. razred	5.0 novčića,
„ II. „	3.6 „
„ III. „	2.4 „

austrijanske vriednote u srebru.

Pri brzovozih mogu se ovo tarifni stavci povisiti za 20 postotakah, kad nevoze samo kolah I. razreda i u koliko promierna brzina takovih vlakovah (uklopno s boravljenjem u postajah) na onih prugah, gdje se željeznica neuzpinje za 15 pro mille i preko toga, najmanje 27 kilometarah, na prugah pako, gdje se željeznica uzpinje za 15 pro mille do izključno 25 pro mille najmanje pako iznosi 24 kilometra na uru.

Na prugah, gdje se željeznica uzpinje još više, imade brzinu brzovozah ustanoviti ministar trgovine.

Kod miešovitih vlakovah imadu se gornje tarife obaliti za 20 postotakah. Nego ministar trgovine vlastan je takovu odmieru na prugah željezničkih, na kojih idu jedino vlaci miešoviti, napram prometnim i inim odnošajem dotičnoga podhvata željezničkoga staviti izvan krieposti.

Ako od potrebe bude još više obaliti vozarinu i ako u tom slučaju nebude moguće podhvatom željezničkim dozvoliti primiercnih polašticah za III. razred vozni, obvezani su ovi tad na zahtiev ministra trgovine na prugah, koje on označi, zavesti kola IV. razreda (kola za stajanje) s tarifnom cienom od 1.5 novčića austrijanske vriednote u srebru od osobe i od kilometra.

Na željeznicah, koje uživaju državno jamstvo, nije moći davati kartah za vožnju badava, koje su valjane nesamo za pojedine vožnje, van jedino ako to dozvoli ministar trgovine.

Ove karte za badava imadu glasiti na stanovito ime ili na stanovitu kategoriju službe.

Članak II.

Tarifni stavci za odpremanje prtljaga, kolah i živućih životinjah, koje je u svezi s prevozom osobah, a tako isto i svekolike nuzgredne ustanove o odpremanju osobah imade uglaviti po jedinstvenih načelih ministar trgovine, saslušavši prije toga podhvate željezničke.

Za svaku čitavu voznu kartu ustanovljuje se prosta teža od 25 kilogramah a za svaku polovinu karte teža od 12 kilogramah.

Članak III.

Na željeznicah, koje se uzpinju za 15 pro mille i preko toga više, može se pri proračunu tarifnih pristojba uzeti za podlogu $1\frac{1}{2}$ duljina dotičnoga uzpinjanja i silaza željeznice.

Članak IV.

Uprave željezničke obvezane su, svekolike nove tarife, a tako i svaki dokinutak ili promienu od jurve postojećih tarifah, najkašnje 14 danah prije, nego što takove odredbe o tarifi u život stupe, kako naredi ministar trgovine javno proglasiti.

Članak V.

Opunomoćuje se ministar trgovine, da na temelju ustanovah ovoga zakona provede potrebite promiene u tarifah, u koliko mu se takove umiestnimi svide, imajuć pri tom osobita prava pojedinih podhvatah željezničkih pred očima i da ustanovi rok, kad će takove promiene u život stupiti.

Članak VI.

Ovim zakonom nedira se u ustanove o odpremanju vojničkih osobah.

Članak VII.

Ovim zakonom stavljaju se izvan krieposti svekolike ustanove špecialnih zakonah, koje š njim stoje u oprieci.

Članak VIII.

Izvršba ovoga zakona, koi će u kriepost doći onoga dana, kojega se proglasi, nalaže se ministru trgovine.

U Feldafingu, dne 15. Srpnja 1877.

FRANJO JOSIP s. r.

Auersperg s. r. Chlumecky s. r. Pretis s. r.

NESLUŽBENI DIO.

Svaki dan, koji prolazi, potvrdjuje da je Plevna konačno težište ratno za godine 1877, i početak i stožer po prigodi ponovljenoga sukoba za došaste godine, a to je gradić u sebi male vriednosti, što ga je stečaj raznih okolovština podigao do pravoga Sevastopolja u sadašnjem istočnom ratu.

Osman paša je već primio nadane pomoći, a što je još više, obilno se oskrbio streljivom i brašnom, kojih mu je najveća trieba obzirom na položaj i na snagu obsadne vojnice.

Pokle su izgubljeni dobri zbjegovi na jugu, Plevna je mogla biti obkoljena, nu vojnicom vele većom brojem i uvjenčanom slavodobitnim sjajom. A sada, kada je prestala svaka bitka, vidi se da su rusi bili oni od dvaju ratoboraca kojim je veća trieba bila sabrati se i ukriepiti se novim ustrojem. Da je moglo na pr. 50.000 ljudi čile vojske, bez odmaka stupiti na mjesto onih koji su se vraćali s krvavoga nastupa, možda bi stvar bila pošla brže i uspješnije. Ali ruske pomoći imale su svedjer putovati nekoliko sedmica, malo ne cielih mjeseci dokle bi došle na mjesto, da izpune redove, proriedjene smrtonosnom turskom vatrom: tako, nadomjestivši dalje pretrpljen gubitak i izlazeći svaki put nablizu s istom snagom, ostavao je Osman paša na boljoj igri.

Tako narečeno obkoljenje Plevne, o kom se tu skoro govorilo, nije bilo nego na prosto kordun konjaništva; koji nije mogao sustaviti korak ni jednomu dvanestsku tisuća ljudi, toliko bo vojske imadijaše sobom Šefket paša. Toliko je slab bio ruski kordun, da Osman paši nije dopokon ni trieba bilo zamučiti se na jedan izlet jer mu je dosta bilo što su radili njegovi mali prijatelji s dvora; on nije odredio ni jednu družinu da je pošlje pružiti ruku novo pridošlima;

Digitized by Google

ger la mano ai nuovi arrivati; doveva essere insomma perfettamente a giorno della forza, o più esattamente della debolezza della "ragnatela„ (come la chiama un corrispondente rumeno) che il suo collega dovea spezzare. E infatti, dopo insignificanti scaramuccie, si ritirarono gli scarsi distaccamenti di cavalleria russa e Scefket pascià potè fare il suo ingresso a Plevna.

Ma nè il vantaggio di questa situazione, nè i rinforzi ricevuti sono sufficenti a mettere Osman pascià in grado di prendere l'offensiva: di tanto non fu capace nè dopo il primo, nè dopo il secondo, terzo o quarto attacco respinto. Ma in pari tempo le facili gesta di Scefket pascià dimostrano con ineluttabile evidenza che Plevna non potè mai essere da senno circondata nè potrà esserlo probabilmente in seguito. Dunque l'esercito russo-rumeno non può dispensarsi dall'assalto, e l'assalto, come provano le esperienze del passato, è molto difficile e rischioso.

Consiglio dell'Impero.

285. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 2 ottobre

Prosegue la discussione sul § 7 del progetto di legge sull'imposta personale di rendita.

Schaup, (contro) intende dimostrare che la popolazione si presterà più di buon grado e più sinceramente alle fassioni, se saprà con precisione quanto si abbia a pagare.

Chertek, consigliere e rappresentante governativo, dichiara che l'idea di fissare il contingente non è nuova nella legislazione austriaca, ed a studiarla di nuovo consigliano tanto la necessità di una almeno parziale riforma del sistema tributario, quanto le esperienze che si sono fatte sinora. L'oratore si richiama a quel sentimento di solidarietà degli interessi che mercè la fissazione del contingente si desterebbe nella popolazione, ed a quell'elemento morale che di tale solidarietà sarebbe l'espressione. Egli raccomanda che questa fissazione sia fatta prima delle stime, poichè senza di ciò tutta la riforma verrebbe a mancare di solida base, e chiude con un'appello alla Camera di voler, coll'accettazione della legge, dar nuova prova che in Austria non solo il diritto ma anche il dovere è eguale per tutti. *(Vivi applausi).*

Dopo che ebbero parlato ancora Heilsberg per, e Skene contro il progetto, si delibera di chiudere la discussione.

Il ministro delle finanze qualifica la riforma tributaria come nata morta quando non fosse accolta la proposta di fissare i contingenti. Soltanto con questo mezzo potrà destarsi l'interesse generale ed entrare in azione l'elemento morale; soltanto con questo mezzo saranno possibili anche i condoni. Egli, il ministro, non avere il coraggio di rinunziare alla vecchia imposta di rendita, se non gli si dà in mano questo mezzo di cuoprire la differenza. Il dilemma essere chiaro: o fissazione del contingente prima delle stime, o rinunziare alla speranza di abolire l'attuale imposta di rendita. E se la Camera rifiutasse la prima alternativa, il ministro potrebbe sempre consolarsi colle parole: *in magnis et voluisse sat est!* (*Applausi*).

Avendo il ministro parlato dopo la chiusura della discussione, questa, a norma del regolamento interno, si ritiene riaperta.

Krzeczunowicz si dichiara contrario alla proposta governativa, ed osserva che nel comitato 26 membri vi hanno votato contro e tra questi l'anterior ministro delle finanze D.r Brestel.

Dopochè **Kowalski** ebbe parlato a favore della proposta, si chiudono la discussione e la seduta.

La prossima seduta ha luogo il 3 corrente.

Interno.

Vienna, 1.o ottobre. La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Bukarest, 1.o Le relazioni sui combattimenti che avrebbero avuto luogo in questi ultimi giorni fra l'armata del Principe ereditario russo e quella di Mehemet Alì sono infondate. Giusta i rapporti ufficiali da Gorni-Studen, che giungono sino al 29 settembre, non avvenne nulla d'importante. I rumeni bombardarono, il 30 settembre, da Kalafat i bastimenti di trasporto turchi ancorati innanzi a Viddino. Dei distaccamenti turchi di Silistria ristabiliscono sul territorio rumeno, nel letto del Danubio, le trincee già erette dai russi nel 1854, dalle quali bombardavano la fortezza.

Belgrado, 1.o Nei circoli ufficiali viene contraddetta nel modo il più deciso la notizia che l'entrata della Serbia nell'azione di guerra sia cosa già stabilita. Sembra all'incontro che le decisioni finali del governo serbo dipendano più che altro dalla missione del qui giunto nuovo agente russo Persiani.

— 2 ottobre. La *Politische Correspondenz* ha da Bucarest in data odierna: Una colonna del generale Zimmermann nella Dobrugia, forte di 6000 uomini tra infanteria e cavalleria, fece, nel giorno 27 settembre, sotto il comando del generale Manzin, una ricognizione da Kustengè verso Bazargik, che trovò fortificata ed occupata da 6000 turchi con alla testa Riza pascià. I russi non avevano ordine di attaccare, e si ritirarono dopo breve scaramuccia, facendo 5 prigionieri ed asportando una grande quantità di bestiame. Le perdite russe furono di 16, quelle dei turchi di circa 100 uomini.

È morto il barone Lichtenfels, membro della Camera dei Signori.

La Camera dei deputati continuò la discussione del § 7 della legge sull'imposta personale di rendita, e dopochè il rappresentante governativo, consigliere ministeriale Hertek, e ministro delle finanze de Pretis si furono dichiarati per la proposta del comitato, deliberò di chiudere la discussione.

— 3 ottobre. Respinte tutte le altre proposte, la Camera dei deputati accolse, con voti 117 contro 83, quella di fissare il contingente della imposta personale di rendita prima ancora delle relative stime.

La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Bukarest, 3. Dall'altrieri si nota un maggior movimento nell'esercito russo-rumeno presso Plevna. I rinforzi sono già ai posti loro designati. È probabile che al principio della settimana ventura cominceranno le operazioni. Nel quartier generale russo si era già da qualche tempo a giorno della diversione progettata a mezzo delle bande ungheresi, polacche e turche, e si erano prese tutte le opportune disposizioni.

Cetinje, 3. Un forte corpo di truppe irregolari turche tentò di penetrare nel Montenegro presso Suterman, ma nel giorno 1.o ottobre, dopo un combattimento di più ore, fu respinto con gravi perdite.

— 4 ottobre. La *Politische Correspondenz* ha da Bukarest 4: Una parte della guarnigione di Silistria tiene occupata l'isola di Chiciu, situata nel Danu-

on je na koncu imao dobro znati koliko je jaka, ili bolje rekuć slaba „paučina„ (kako ju zove jedan rumunjski dopisnik) što mu je drug imao prodrieti. I doisto nakon neznatna čarkanja, škrti odioci ruskoga konjaništva povukoše se na se, a Šefket je paša mogao uljesti u Plevnu.

Ali ni korist ovakova položaja, ni primljena pomoć nije dosta Omer paši da bi mogao početi on napadati: to on nije mogao ni nakon prvoga, ni nakon drugoga, trećega ili četvrtoga puta što je odbijo napadanje. Ali isto doba lako junačtvo Šefket-pašino dokazuje nepredobivom očevidnošću da Plevna nije mogla nigda biti ozbiljno obkoljena i vjerojatno da neće moći biti ni unapried. Dakle rusko-rumunjskoj vojnici ne ostaje ino nego naskočiti, a naskakati, pokazuje prošasta kušnja, da je mučna i pogibeljna igra.

Cesarevinsko Vieće.

285 sjednica zastupničke komore

dneva 2 listopada

Prosljeđuje razprava o § 7 zakonske osnove o nametu na osobni prihod.

Schaup (protiva) namjerava dokazati da će pučanstvo dobrovoljnije i iskrenije sudjelovati pri izjavi, ako bude točno znalo koliko se ima plaćati.

Chertek, savjetnik i vladin predstavnik, izjavljuje da taj zamišljaj, da se ustanovi dopadak, nije nov u austrinskom zakonodavstvu, i toliko nužda te bi se i stranom promienio danjački sustav, koliko dosadašnja kušnja, da savjetuju da se o tom i na dalje prouči. Govornik se pozivlje na čuvstvo zajmenosti u koristima koja bi se pobudila u pučanstvu ustanovljenjem dopadka, i na ćudoredni živalj koji bi bio izrazom toj zajmenosti On preporuča da bi se to ustanovljenje učinilo prie procjene, jer bez toga sva bi preinaka ostala bez tvrda temelja, te zaglavljuje pozivljući Komoru da primanjem zakona zasvjedoči još jednom, da je u Austriji ne samo ravnopravnosti nego i ravnodužnosti *(živo odobravanje)*

Pokle su još govorili Heilsberg za, a Skene protiva osnovi, odlučeno je da se zatvori razprava.

Financni ministar izjavlja danjačku preinaku mrtvorodjenim čedom, ako se nebi primio predlog da budu ustanovljeni dopadci. Samo ovim načinom može se probuditi obće zanimanje, i stupiti na djelo ćudoredni živalj; samo ovim načinom postaju mogućni oproštaji. On, ministar, nema srdca da se odreče stare dohodarine, ako mu se ne postavi u ruke ovo sredstvo, kojim bi pokrio raznost. Dvoratac je jasan: ili ustanovljivati dopadak prie procjene, ili odreći se nade da bi se sadašnja dohodarina povrgla. A da bi Komora odbila prihvatiti prvo, on bi se mogao tješiti rječma: *in magnis et voluisse sat est!* (*Odobravanje*).

Budući je ministar govorio nakon zatvora razprave, ova se po pravilniku opet otvara.

Krzečunović se izjavljuje protivan vladinu predlogu, i opaža da je u odboru bilo 26 članova koji su glasovali protiva, a medju ovima i predjašnji ministar finance d.r Brestel.

Pokle je **Kowalski** govorio za predlog, zaglavljena je razprava i sjednica.

Bližnja je sjednica na 3 o. m.

Naše zemlje.

Beč, 1 listopada. *Politische Correspondenz* ima ove brzojavke:

Bukurešt, 1. Izvještaji o bojevima, što se govori da su bili ovo zadnjih dana medju vojskom ruskoga cesarevića i vojskom Mehemed Alije, nemaju temelja. Po uredovnim izvješćima iz Gornje Studeni koja dopiru do 29 rujna ništo se znamenita nije zbilo. Na 30 rujna rumunji bumbardaše iz Kalafata tovarne ladje turske usidrene pred Vidinom. Nekoliko turskih odjelaka iz Silistrije radi da napravi iznova na rumunjskom zemljištu u Dunajevu koritu šance što su rusi sagradili još g. 1854, iz kojih su bumbardavali tvrdjavu.

Biograd, 1. U uredovnim krugovima najodlučnijim načinom poriču viest, da je već stanovito što će Srbija ući u ratno djelovanje. Na suprot rek bi da konačne odluke srbske vlade zavise najviše od poslanstva pridošloga ovdje novoga ruskoga poslovača Persijana.

— 2 listopada. *Politische Correspondenz* ima iz Bukurešta danas: Stub generala Zimmermanna u Dobruši, jak za 6000 ljudi pješadije i konjaništva, na 27 rujna pod zapoviedju generala Manzina učini obilazenje od Kustendže do Bazardžika, koji nadjoše utvrdjen i posjednut su 6000 turaka pod Riza pašom. Rusi nisu imali naredbe da napanu, te iza kratka čarkanja povukoše se na se zarobivši četvoricu, i povedši sobom veliku množ životine. Rusi su izgubili 16, a turci oko 100 ljudi.

Umrô je barun Lichtenfels, član gospodske komore.

Zastupnička komora prosljedova razpravom § 7 zakona o osobnom nametu na prihod, te pokle su se vladin zastupnik ministarski savjetnik Chertek i ministar finance Pretis izjavili za odborov predlog, zaključi da se zatvori rasprava.

— 3 listopada. Pokle su odbiveni svi ostali predlozi, zastupnička je komora primila, su 117 glasova protiva 83, predlog da se ustanovi dopadak osobne dohodarine prie dotičnih prociena.

Politische Correspondenz ima ove brzojavke:

Bukurešt, 3. Od prekojučer opaža se veća kretnja u vojnici rusko-rumunjskoj kod Plevne. Ujačanja su već na odredjenim mjestima. Vjerojatno će početkom dojduće sedmice započeti djelovanje. U glavnom taboru ruskom znalo se već od nekoliko dana o osnovanom zakretu kroz čete magjarske, poljačke i turske, te su bile učinjene potrebite odredbe.

Cetinje, 3. Jedan jaki voj neredovite vojske turske pokušao se ući u Crnugoru kod Sutaranu (Sutorine?), ali na 1. listopada nakon boja od nekoliko sati, odbiven je velikim gubitkom.

— 4 listopada. *Politische Correspondenz* ima iz Bukurešta na 4: Jedan dio posade iz Silistrije drži otok Šič u Dunaju, ogranak Borcea (Borč?), gdje je

Digitized by Google

bio, ramo di Borcea (Bortsch?), dove ha eretto anche delle fortificazioni. Dal canto loro i Russi hanno eretto sopra una ramificazione del Borcea un ponte, con testa di ponte fortificata, per bombardare le posizioni turche. Oltre a ciò numerose truppe russe vengono dirette sopra Kalarasch, ed alle milizie rumene dei vicini distretti fu ordinato di tenersi pronte per opporsi ad un eventuale passaggio di truppe turche. Negli ultimi giorni sono passati per qui 20,800 Russi diretti per la Bulgaria.

Estero.

Berlino, 1.o ottobre. La *Nordd. Zeitung* osserva di fronte ad un articolo della *Germania* e ad altri articoli di fogli clericali, relativi alla Polonia, che il piano degli ultramontani è diretto esclusivamente alla ricostituzione della Polonia, per cui non meritano speciali commenti. Meriterebbe attenzione peraltro la glorificazione di Mac-Mahon e del suo manifesto che segue tosto dopo nel medesimo articolo, qual segno caratteristico degli scopi di quel partito. La *Nordd. Zeitung* ha da Bucarest: Non si pensa ancora al ritirarsi dell' armata russa nei quartieri d' inverno; ma è da attendersi piuttosto un colpo decisivo all' oriente od occidente del teatro della guerra, dal cui esito dipenderà un' eventuale ritirata.

— 4 ottobre. La *Nordd. Ztg.* ha dal Cairo che il Kedivè non può adempiere gli obblighi derivantigli dall' accomodamento secondo il progetto Göschen, e domanda quindi una riduzione degli interessi. Se non gli riesce ciò, non potrà pagare i buoni che scadono al 3 dicembre e il *coupon* di gennaio.

Monaco, 2. Il principe Arnolfo, avanzato maggiore, è partito, via Ulma, per il quartiere generale russo.

Belgrado, 2. L' agente diplomatico russo, console generale Persiani, ha presentato al Principe le sue credenziali.

Pietroburgo, 1.o L' *Agenzia russa* smentisce decisamente la voce diffusa dai giornali, che Gorciakoff abbia diretto una circolare alle Potenze. Spettare adesso la parola all' esercito, e più tardi verrà la volta della diplomazia. Il generale Totleben fu nominato capo dello stato maggiore del principe Carlo, in luogo di Zotov, che ebbe altra destinazione.

— 3 ottobre. — Dal campo dinanzi a Plevna, 2: Ieri e oggi il granduca Nicolò, col principe Carlo e il generale Totleben, visitò tutte le posizioni avanzate russe e rumene e le batterie. Tutti i lavori, tanto russi quanto rumeni, sono molto progrediti. I turchi non rispondono al nostro fuoco. Sugli altri punti, quiete.

(Ufficiale.) Si annunzia da Karajal 28 settembre: Il 27 Ismail pascià prese l' offensiva su tutta la linea contro la posizione di Tergukassof, attaccando con 12 battaglioni l' ala destra russa presso Tscharuchtschi; dopo prolungato combattimento i turchi furono respinti dal reggimento Kuban ed inseguiti per sette miglia. Le perdite dei turchi furono molto grandi; dei russi rimasero feriti il tenente Dervell ed il comandante del reggimento Kuban, nonchè 6 uffiziali, 4 uffiziali contusi, 16 soldati morti e 148 feriti e contusi.

— 5 ottobre. Ufficiale da Karajal 4: Il 2 corrente i russi attaccarono il fianco sinistro delle posizioni di Muktar pascià sul grande e piccolo monte Jagni. Dopo due ore di combattimento i russi presero il grande Jagni, distruggendo in parte le truppe che lo difendevano, ed in parte facendole prigioniere.

Il piccolo Jagni era però talmente fortificato che un attacco contro lo stesso apparve prematuro.

Dopochè fu respinta ancora una sortita fatta dalla guarnigione di Kars con 13 battaglioni, i russi passarono la notte nelle occupate posizioni. Le perdite russe nel giorno 2 furono di 69 ufficiali e 3000 soldati tra morti e feriti: non minori furono quelle dei turchi che perdettero anche 200 prigionieri. Nel giorno 3 notevoli forze turche attaccarono l' ala sinistra russa, ma furono in breve splendidamente respinte sino alle prime linee del loro campo. L' inseguimento cessò soltanto col calare delle tenebre. In quel giorno i russi ebbero 14 ufficiali e 290 soldati tra morti e feriti. Le perdite turche furono enormi. Oggi, 4, la nostra ala destra abbandona le alture occupate il giorno 2, riuscendole assai difficile il procurarsi acqua sufficiente.

Brusselle, 2. L' *Etoile Belge* è informata che il principe Luigi Napoleone partì da Dave nel più stretto incognito per Parigi, ove deve contemporaneamente arrivare l' ex ambasciatore Benedetti in compagnia dei suoi due figli.

Londra, 3 ottobre. Nell' esercito ebbero luogo numerosi congedi ed avanzamenti. Furono congedati 68 generali, 32 tenenti-generali ed 12 generali-maggiori. Vennero avanzati: 80 tenenti-generali a generali, 180 generali maggiori a tenenti generali, fra i quali Kembal e 138 brigadieri a generali-maggiori, fra i quali Wolseley (Wellesley?)

— 4 ottobre. La *Reuter* ha da Costantinopoli: Il comandante di Filippopoli Ibrahim pascià liberò con due divisioni i mussulmani assediati dai bulgari nei dintorni e li condusse a Filippopoli. Le truppe marciarono su Karlowa e bombardarono la città dopo che i mussulmani la ebbero abbandonata. I bulgari inviarono i notabili del paese offrendo la loro sottomissione che fu accettata. Fazli pascià partì lunedì da Suchumkalè per assumere il comando in capo della divisione del Danubio.

Il *Daily News* ha da Karajal 3: Questa mattina Loris Melikoff attaccò tutta la linea di Muktar pascià. La chiave della posizione turca difesa da un solo battaglione fu attaccato da tre parti e conquistata. Il battaglione fu distrutto. Il tentativo turco di riacquistarla fallì. I russi, ch' ebbero una perdita di 1500 uomini, bivaccarono nelle posizioni conquistate. Si attende il rinnovamento della battaglia. Loris Melikoff si proponeva di tagliar Muktar pascià fuori di Kars e seppe ingannare i turchi sui suoi movimenti.

Parigi, 2. Il comitato repubblicano sotto la presidenza di Gambetta raccomanda Grévy come successore di Thiers e capo della maggioranza repubblicana.

— 4 ottobre. La *Havas* ha da Costantinopoli: Nella polveriera di S. Stefano presso Costantinopoli avvenne un' esplosione. La conferma della vittoria di Muktar pascià è attesa entro oggi.

— 5 ottobre. Secondo informazioni della *Havas*, da Costantinopoli, 4 corrente, di sera, la battaglia di martedì e mercoledì fra Kars ed Adrianopoli fu animatissima; l' esito era per lungo tempo incerto. Ai russi era sulle prime riescito di occupare alcune posizioni turche, dalle quali però vennero più tardi respinti ed infine cacciati in fuga con grandi perdite.

I russi ricevettero in Biela e particolarmente presso Plevna notevoli rinforzi; sulla linea della Jantra attendesi una grande battaglia.

Jules Simon trovasi fuori di pericolo. L' affare Gambetta sarà trattato dinanzi alle Corte d' appello mercoledì prossimo.

podigla utvrde. Rusi su sa svoje strane na jednom ogranku Borce zgradili most, utvrdivši glavu mosta da bumbardaju na turske položaje. Suviše mnogobrojne su ruske vojske poslane na Kalaraš, a rumunjskomu domobranstvu u obližnjim kotarima naredjeno je da bude pripravno zapriečiti do prigode prolazak turskim vojskama. Zadnjih dana je prošlo 20,000 ruša prama Bugarskoj.

Inostranstvo.

Brlin, 1 listopada. *Nordd. Zeitung* prama jednomu članku u *Germaniji* i drugim člancima popovarskih novina o Poljskoj, opaža da je osnova prekobrdacâ izključivo upravljena na to, da se opet ustanovi Poljska, radi čega nisu dostojni osobitoga tumačenja. Ali bi bilo vriedno pozornosti proslavljenje Mac-Mahona i njegova proglasa, koji sliedi odmah za tim u onom članku, kano značajni biljeg namjerama one stranke. *Nordd. Zeitung* ima iz Bukurešta: Još se o tom ne misli da se ruska vojnica potegne na se u zimski tabor; nego je prije nadati se odlučnomu udarcu na istok ili na zapad ratnoga pozorišta, od čijega uspjeha zavisiti će po prigodi odstup.

— 4 listopada. *Nordd. Zeitung* ima iz Kajra da Kedive ne može izpuniti dužnosti njemu naložene nagodbom po osnovi Göscherovom, i zato pita umaljenje kamatâ. Ako mu to ne ide za rukom neće moći platiti predujme, što mu spadaju na 3 prosinca ni siečanjske odrezke.

Monakovo, 2 listopada. Knjaz Arnulfo, postavši tisućnikom, zaputio se preko Ulme u glavni tabor ruski.

Biograd, 2 listopada. Diplomatični poslovač ruski, obćeniti konsuo Persiani, prikazao je knjazu svoje ovjerovnice.

Petrograd, 1 listopada. *Ruska poslovnica* odlučno poriče glas prosut po novinama, da bi Gorčakov bio upravio na velevlasti jednu okružnicu. Sada zapada rieč vojsku, kašnje će doći red na diplomatiju. Generâ Totleben imenovan je poglavicom čeoništva knjaza Karla, na mjesto Zotova, koji je drugamo odredjen.

— 3 listopada. Iz tabora pred Plevnom na 2: Jučer i danas veliki knjaz Nikola, s knjazom Karlom i generalom Totlebenom obadjoše sve prednje položaje ruske i rumunjske i topnice. Sve su radnje i ruske i rumunjske vrlo napredovale. Turci ne odgovaraju na našu vatru. Na ostalim mjestima tišina.

(Uredovno). Navješćuju iz Karajala na 28 rujna: Na 27 Ismajl paša preuze nastupanje na svoj crti protiva položaju Tergukasova, udarivši kod Čarušća su 12 tabora na desno rusko krilo; nakon oduga boja odbila je turke Kubanska pukovnija i gonila ih sedam miljâ. Turski je gubitak veoma velik; s ruske su strane ranjeni podgenerâ Drvell i zapoviednik Kubanske pukovnije, i 6 častnika ranjenih, 4 udarena, 16 vojaka mrtvih a 148 ranjenih i udarenih.

— 5 listopada. Uredovno iz Karajala na 4: Na 2 o. m. rusi udariše na lievi bok Muktar pašina položaja na velikom i malom brdu Janj. Nakon dva sata boja rusi osvojiše veliki Janj, potukavši dielom vojske što ga branjahu, a dielom zarobivši ih.

Nu je mali Janj tako utvrdjen da se učinilo prerano nâ njega udariti.

Pokle je odbiven izlet posade iz Karsa su 13 tabora, rusi prenočiše na zauzetom položaju. Na 2 rusi izgubiše 69 častnika i 3000 vojnika što mrtvih, što ranjenih; nisu manje izgubili ni turci, kojih je 200 zarobljeno. Na 3 znatne turske sile navališe na lievi bok ruski, ali su brzo sjajno odbivene do prve crte njihova tabora. Prestala je potjera samo kada se smrklo. Taj dan rusi izgubiše 14 častnika i 290 vojnika mrtvih i ranjenih. Turski je gubitak neizmieran. Danas, 4, naše desno krilo ostavlja visočine osvojene na 2, jer je vele trudno dobaviti dosta vode.

Brusselles, 2 listopada. *Etoile Belge* obaviestena je da je knjaz Luis Napulijun pošao iz Dave pod najtišnjim nepoznanstvom put Parisa, gdje ima suvremeno prispjeti bivši poslanik Benedetti skupa su dva svoja sina.

London, 3 listopada. U vojnici je bilo mnogobrojna odpusta i promaka. Odpušteno je 68 generala, 32 pod-generala, i 11 generala-tisućnika. Promaknuto je: 80 pod-generalâ generalima, 180 generala-tisućnika pod-generalima, medju kojima Kembal, a 138 družinara generalima-tisućnicima, medju kojima Wolseley (Wellesley?)

— 4 listopada. *Reuterovica* ima iz Carigrada: Zapovjednik u Plovdivu, Ibrahim paša su dva odjela oslobodi muslemane, koje su bugari bili obsjeli u okolici i povede ih u Plovdivo. Vojske su išle na Karlovu, bumbardaše grad pokle su ga muslemani ostavili. Bugari su poslali poglavite gradjane ponudajući da će se podložiti što je i prihvaćeno. Fazi paša otidje u ponedjeljak iz Šukumkale, da preuzme vrhovno zapovjedništvo u odjelu Dunajskom.

Dajly News ima iz Karajala na 3: Jutros je Loris Melikov udario na svu crtu Muktar paše. Ključ turskoga položaja obranjen jednim samim taborom naskočen je sa svih strana i osvojen. Turski pokušaj da ga preosvoje bio je zaludu. Rusi koji su izgubili 1500 ljudi posadiše se na predobveni položaj. Čeka se da započme iznova boj. Loris Melikov namjeravaše da odrieže Muktar pašu od Karsa i pošlo mu je za rakom prevariti turke o svojim kretanjima.

Paris, 2 listopada. Kupovladarni odbor pod predsjedništvom Gambettinim preporuča Grevya kano Thiersova nasljednika i kolovodju kupovladarne većine.

— 4 listopada. *Havas,* ima iz Carigrada: Barutanica s. Stjepana kod Carigrada išla je u lagum, danas se očika potvrda Muktar-pašine pobjede.

— 5 listopada. Po *Havasovim* izvještajima iz Carigrada, od 4 o. m. na večer, boj u utorak i u sriedu medju Karsom i Drenopoljem bio je prežestok. Iz počela je rusima pošlo za rukom posjesti neke turske položaje, iz kojih su kašnje odbiveni a najzad prognati u bieg velikim gubitkom.

Rusi su primili znatna ujačanja u Bieloj a osobito kod Plevne; na Jantrinoj crti očika se veliki boj.

Jule Simon je van pogibeli. Gambetin posao biti će razpravljan kod prizivnoga dvora u sriedu koja idje.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Un manifesto della sinistra del Senato respinge le accuse dirette contro la disciolta Camera. Il paese è chiamato a decidere se il governo, che sta sotto l' influenza clericale, abbia ad essere un potere personale, oppure se il paese intenda governarsi da sè stesso. Nel primo caso sono minacciate le libertà del 1789, nel secondo è consolidata la repubblica. Il manifesto invita gli elettori ad esprimere il loro volere in modo splendido e indiscutibile.

Bukarest, 2 Statescu fu nominato ministro della giustizia in luogo di Campiceanu che conserva il portafogli delle finanze. Corre voce che al generale Kotzebue debba venir assegnato un posto distinto presso il Granduca Nicolò, comandante supremo dell' esercito russo.

— 3. Sono giunti il granduca Paolo ed il capo di stato maggiore generale della guardia, Schuwaloff, e si porteranno quanto prima in Bulgaria.

Per alcuni giorni non si attendono fatti d' importanza sul teatro della guerra.

Costantinopoli, 2. Il Sultano conferì a Mucktar pascià e ad Osman pascià il titolo di *Ghazi (il vittorioso)* nonchè l' ordine dell' Osmanjè in brillanti. Osman annunzia che i russi continuano a bombardare Plevna giorno e notte. Muktar pascià telegrafa in data del 30: Sei battaglioni d' infanteria russa, un reggimento di cavalleria con 8 cannoni, marciando da Ardahan verso il campo di Karajal, passarono il fiume Kars, raggiunsero il villaggio di Agutschelar e fecero avanzare distaccamenti di cavalleria ed infanteria sino a Ienichiki. Due reggimenti di cavalleria turca li batterono in un combattimento che durò due ore; i russi si ritirarono perdendo 100 uomini; le perdite dei turchi ammontano a 10 morti e 10 feriti. Muktar annunzia in data del 1.o: I russi attaccarono Arptschan con 8 battaglioni d' infanteria, 2 reggimenti di cavalleria e 8 cannoni, e passando la posizione di Ganadjonvan furono, in un combattimento che durò 5 ore, battuti, perdendo 400 uomini, per cui dovettero ripassare il fiume.

Alla destra ala turca fu contemporaneamente respinto, con grandi perdite dei russi, un attacco da essi intrapreso con quattro battaglioni d' infanteria, tre reggimenti di cavalleria e due batterie.

— ottobre (sera). L' *Agenzia Havas* annuncia che Reuf pascià, nominato comandante dell' armata dei Balcani, arrivò a Scipka. Suleiman pascià, nominato comandante dell' armata del Danubio, arrivò a Razgrad. Mehemet Alì pascià venne richiamato.

— 4 ottobre. L' *Havas* annunzia: Ieri ebbe luogo una grande battaglia presso Kars nei dintorni di Anì. I russi furono completamente battuti e soffersero enormi perdite. Il Granduca Michele comandava personalmente. Caddero 2 generali e molti ufficiali russi.

(di sera). Un telegramma ufficiale da Kars conferma la vittoria di Muktar. I russi attaccarono il 2, con 34 battaglioni di fanteria e 6 reggimenti di cavalleria, il campo dei turchi presso Rustsciuk Iackniler e s' impossessarono della posizione di Bujuk Iackniler, che però nel corso della battaglia fu ripresa dai turchi. Muktar fu momentaneamente tagliato fuori da Kars e presso Anì quasi circondato: finalmente i russi dopo un accanito combattimento furono respinti. Muktar calcola le perdite dei russi a 5000 uomini tra morti e feriti. La battaglia durò 12 ore.

L' esplosione d' una fabbrica di polvere cagionò un danno di 12000 lire e parecchie persone rimasero uccise e ferite. Il lavoro di 14 giorni venne per tal modo distrutto.

Mosca, 4 ottobre. Nel giorno 2 corrente, dopo arrivati i rinforzi, fu intrapreso un vivo attacco contro tutta la linea di Muktar pascià. Finora l' attacco è coronato di pieno successo. Lo scopo si è di spingere Muktar da Kars verso il confine.

Proglas lievice starostinske odbija osvade protiva razpuštenoj komori. Zemlja je pozvata da odluči jeda li vlada, koja stoji pod popovarskim uplivom, ima biti lična vlast, ili zemlja hoće da vlada sama sobom. U prvom slučaju izložene su na pogibelj slobode g. 1789, a drugom u je utvrdjenaku povladu. Proglas pozivlje birače da izjave svoju volju sjajno i stanovito.

Bukurest, 2 listopada. Statesku imenovan je ministrom pravde na mjesto Campiceana, koji uzdrži listnicu finance. Glasa se da će generalu Kotzebue biti odredjeno odlično mjesto kod velikoga knjaza Nikole, vrhovnoga zapovjednika ruske vojnice.

— 3 listopada. Prispjeli su ovdje veliki knjaz Pavô i poglavica obćenitoga čeoništva straže Šuvalov, i na skoro će poći u Bugarsku.

Za nekoliko dana ne očika se nikakova znamenita djela na ratnom pozorišta.

Carigrad, 2 listopada. Sultan je udielio Muktar paši i Osman paši naslov *Gazije* (slavodobitan) i Osmanlije red u alemima. Osman navješćuje da rusi neprestano bumbardaju dan i noć Plevnu. Muktar paša brzojavlja na 30: Sest četâ pješadije ruske, jedna pukovnija konjaništva su 8 topova, stupajući iz Ardahana prama taboru u Karajalu, prodjoše rieku Kars, doprieše do sela Agučelara i poslaše napried odjelakâ konjaništva i pješadije do Jeniševa. Dvie pukovnije turskoga konjaništva potukoše ih u jednoj bitki koja je trajala dva sata; rusi se povukoše na se izgubivši 100 ljudi; turski je gubitak 10 mrtvih i 10 ranjenih. Muktar navješćuje na 1: Rusi udariše na Arpčan su 8 četa pješadije, 2 pukovnije konjaništva i 8 topova, i pokle prodjoše položaj Gonadžovan u boju koji trajaše 5 sati potučeni su izgubivši 400 ljudi, s čega su prisiljeni povratiti se onstran rieke.

Isto doba na desnom je turskom krilu odbiven velikim njihovim gubitkom ruski napadaj su četiri čete pješadije tri pukovnije konjaništva i dvie topnice.

— 3 listopada (na večer). Poslovnica *Havasova* navješćuje da Reuf paša imenovan zapovjednikom vojnice u Balkanima prispje u Šipku. Sulejman paša imenovan zapovjednikom vojnice na Dunaju prispje u Razgrad. Mehemed Ali paša pozvan je natrag.

— 4 listopada. *Havas* navješćuje: Jučer je bio veliki boj kod Karsa u bližiki Anje. Rusi su hametom potučeni i imadoše prevelika gubitka. Veliki knjaz Mihajl zapoviedao je glavom. Pala su dva generala i mnogo častnika ruskih.

(Na večer). Uredovna brzojavka iz Karsa potvrdjuje Mukatarinu pobjedu. Rusi udariše dne 2 su 34 čete pješadije i su 6 pukovnija konjanika na turski tabor kod Rušćuk-Jaknilera i posvojiše položaj Bujuk Jaknilera, ali prie nego je boj švršio turci su ga opet uzeli. Muktar je za jedan čas odtrgnut od Karsa i kod Anje malo da ne obkoljen: najzad rusi žestokim su bojem odbiveni, Muktar broji ruski gubitak na 5000 ljudi mrtvih i ranjenih. Trajao je boj za 12 sati.

Razprštana barutana prouzročila je 12.000 libara štete i mnoga je čeljad ubivena ili ranjena. Po taj način uništena je radnja od četrnaest danâ.

Moskva, 4 listopada. Na 20 o. m. pokle dodjoše ujačanja, žestoko je navaljeno na svu crtu Muktar paše. Dosada je najsretniji uspjeh navale. Cilj je to da bi Muktar paša bio odbiven od Karsa prama granici.

Notizie locali e provinciali.

S. E. il sig. Luogotenente, adì 8 corr., alle 12 ore mer., dietro invito del Comizio agrario di Zara, distribuì i premi per gli animali raccolti al mercato ed alla mostra fuori della città sulla spianata. Ad onta del cattivo tempo, che imperversava qualche giorno innanzi, il mercato degli animali alla fiera di S. Simeone è riuscito, come primo tentativo, abbastanza bene. Gli animali condottivi furono: cavalli (muli, asini) 123; bovini 133; pecorini 104; suini 158; in tutto 518 capi, appartenenti a 124 proprietari, dei quali dal distretto di Zara 97; di Benkovac 12; di Obbrovazzo 3; di Zaravecchia 5; di Scardona 4; di Derniš 2; e di Knin 1. Ricevettero il premio sui cavalli, pel maggior numero: Pučo Bjeloglav da Zemonico f. 40; per miglior qualità: Giorgio Arbanas da Smilčić f. 25; Pietro Vukić da Borg' Erizzo f. 25; Simeone Šarić da Zemonico f. 15; — sui bovini pel maggior numero: Stjepanović Simeone da Zara f. 100; Ivković Giorgio da Skabrnje f. 50; per miglior qualità: ottenne menzione onorevole mons. vescovo Knežević per vaccina da latte forestiera; il premio di f. 50 per un buon toro non ottenne nessuno; Mrkić Doimo di Bocagnazzo f. 25; Stipčević Antonio da Borg' Erizzo f. 25; Paravinja Sava da Smoković f. 20; don Pietro Oluić da Bilišane f. 15; — sui pecorini, per maggior numero: Antonio Maršan da Borg' Erizzo f. 50; Pietro Musap da Borg' Erizzo f. 25; per miglior qualità: Pere Borić da Polesnik f. 10; Cristoforo Maršan da Borg' Erizzo f. 8; Vršaljsko Marko da Nadin f. 5; — sui suini, pel maggior numero: Giuseppe Zobić da Gorica f. 40; Andrea Ivković da Škabrnje f. 20; per miglior qualità: Giovanni dall' Orco da Smilčić f. 12; Francesco Vladoević da Borz' Erizzo f. 10; Giacomo Barić da Visočane f. 6. — I premi pel maggior numero provengono dal Comune e dalla Camera di commercio di Zara; di quelli per la miglior qualità sui cavalli e i primi tre sui bovini dall' i. r. ministero d' agricoltura, gli altri dal Comizio agrario di Zara. Nella distribuzione S. E. il sig. Luogotenente diresse ai premiati parole confortanti ad incoraggiarli ad una più diligente cura degli animali non tanto per poter presentarsi l' anno venturo alla premiazione con migliori animali, quanto principalmente per promuovere la propria domestica benestanza. — La festa si chiuse con triplice evviva a S. M. I. e R. A. Francesco Giuseppe.

Miestni i pokrajinski glasovi.

N. P. g. Namjestnik dne 8 o. m. u podne na poziv poljodionoga družtva Zadarskoga porazdielio je nadarja radi životine, što je bila okupljena na pazar i na ogled vanka grada na ravnicama. U prkos zloj godini što je zavladala od nekoliko dana prie, ipak je kao za prvi put pazar na sajmu S. Šimuna dobro prošao. Bilo je dovedeno životine: konja (mazaka, magaradi) 123; govedâ 133; vunjadi 104; svinjadi 158; svega 518 glavâ, pripadajućih na 124 vlastnika, a to: iz kotara Zadarskoga 97; iz Benkovačkoga 12; iz Obrovačkoga 3; iz Biogradskoga 5; iz Skradinskoga 4; iz Derniškoga 2 a iz Kninskoga 1. Dobiše nadarje na konje, radi množine: Pučo Bjeloglav iz Zemunika f. 40; radi dobrote: Gjuro Arbanas iz Smilčića f. 25; Petar Vukić iz Arbanasa f. 25; Šime Šarić iz Zemunika f. 15; — na govedâ, radi množine: Stjepanović Šime iz Zadra f. 100; Ivković Jure iz Škabrnje f. 50; radi dobrote: udieljena je počastna spomena preosv. vladici Kneževiću radi vanjske krave muzare; nadarje od f. 50 na dobra bika nije dobio nitko; Mrkić Dujam iz Bokanjca f. 25; Stipčević Ante iz Arbanasa f. 25; Paravinja Sava iz Smokovića f. 20; pop Petar Oluić iz Bilišana f. 15; — na vunjad, radi množine: Ante Maršan iz Arbanasa f. 50; Pere Musap iz Arbanasa f. 25; radi dobrote: Pere Borić iz Polesnika f. 10; Krsto Maršan iz Arbanasa f. 8; Vršaljko Marko iz Nadina f. 5; — na svinjad, radi množine: Joso Zolić iz Gorice f. 40; Jandrija Ivković iz Škabrnje f. 20; radi dobrote: Ivan Dall' Orco iz Smilčića f. 12; Frane Vladoević iz Arbanasa f. 10; Jakov Barić s Visočana f. 6. — Nadarja radi množine potiču od Obćine i trgovinske Komore Zadarske, a nadarja radi dobrote, ona na konje i prva tri na govedâ od c. k. poljodionoga ministarstva, a ostala od poljodione zadruge Zadarske. Pri podjeljivanju N. P. g. Namjestnik blagom riečju ohrabrivao je nadarenike na marljivije gojenje životine, da budu ne samo mogli boljom životinom prikazati se do godine radi nadarivanja, nego poglavito radi svoga domaćega napredka u blagostanju. — Svetkovina je završena trostrukim živio N. C. i K. A. V. Frani Josipu.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 7 ottobre. Mehmet-Ali assumerà il comando dell' armata contro il Montenegro. Con questa riserva ei fu richiamato.

Un telegramma di Muktar dei 6 corr. calcola a 10000 uomini le perdite dei russi negli ultimi combattimenti ed a 2000 quelle dei turchi.

Reouf pascià annunzia in data 4 corr. che un distaccamento

Digitized by Google

turco in ricognizione verso il passo di Hain respinse un distaccamento russo-bulgaro.

Suleiman-pascià annunzia in data 4 corr. che fu respinto l'assalto dato dai russi agli avamposti turchi presso Turadere non lontano da Karlovik.

Gorni-Studen, 6 ottobre. (Ufficiale) Ovunque regna la quiete. Piove e fa freddo.

Vienna. 8 ottobre. La *Politische Correspondenz* annunzia che fu conseguito l'accordo fra la Russia e la Serbia, e che ieri marciarono al confine 7 brigate serbe.

Londra, 8 ottobre. Annunziano alla *Reuter* aver Muktar-pascià telegrafato in data 5 corr. che i russi abbandonarono le alture di Kabak, lasciandovi soltanto 6 battaglioni, e portarono via le tende. Presso Bakdirvan, Kisilvan, Ogugli non ci sono più russi.

Berlino, 8 ottobre. La *Nordd. Zeitung* conferma che non fu stipulato alcun trattato di alleanza fra l'Italia e la Germania. Eventuali trattative avrebbero avuto per iscopo di stabilire soltanto un accordo fra le due parti, qualora dopo le elezioni in Francia il clericalismo si mostrasse aggressivo.

Parigi, 8 ottobre. Il *budget* pel 1878 dimostrerà un sopravvanzo di 11 milioni e mezzo.

Costantinopoli, 8 ottobre. I giornali turchi parlano di nuovi successi di Osman.

Non è confermato uffizialmente l'arrivo di un nuovo convoglio di munizioni e di truppe a Plevna.

Budapest, 8 ottobre. Dopochè Tisza dichiarò che l'autorità non avevano disposto minimamente che Helfy fosse sorvegliato, la Camera dei deputati decise di passare all'ordine del giorno.

Costantinopoli, 9 ottobre. Il cattivo tempo impedisce nella Bulgaria le operazioni militari.

Al passo di Šipka è caduta abbondante neve.

Gorni-Studen, 8 ottobre. (Ufficiale). La colonna russa sulla strada di Osmanbazar spedì una colonna volante contro il villaggio di Kolusberg per punire i baschibozuk a motivo delle crudeltà da loro commesse. I turchi, colti all'impensata, subirono considerevoli perdite e si diedero alla fuga. Il villaggio fu dato alle fiamme.

Karajal, 8 ottobre. 4000 insorti del Dagestan subirono ai 30 settembre ed ai 3 corr. delle sconfitte, in cui perdettero 550 uomini, oltre a 300 prigionieri.

Muktar pascià ha perduto negli ultimi combattimenti 6000 uomini.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 12166-III. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo vacante uno dei due stipendii che l'Eccelso i. r. Ministero d'Agricoltura con riv. Dispaccio 7 settembre 1876 N. 10355 ebbe ad accordare a favore di giovani dalmati per la frequentazione del corso inferiore (pratico) della Scuola Agraria provinciale di Gorizia nell'importo di annui fior. 200 per la durata di due anni, viene col presente aperto il concorso pel conferimento dello stesso, coll'avvertenza che le relative domande d'aspiro dovranno essere prodotte al più tardi fino li 15 ottobre a. c. a questa i. r. Luogotenenza col tramite della rispettiva autorità distrettuale.

Le domande dovranno essere corredate:

a) colla prova che l'aspirante abbia raggiunta l'età d'anni 16 e non oltrepassata l'età d'anni 26;

b) colla prova di saper leggere e scrivere e di aver nozioni nel conteggio;

c) con un certificato di buona costituzione fisica e condotta morale;

d) colla prova della conoscenza della lingua italiana;

Zara, 30 settembre 1877.

Dall'i. r. Luogotenenza Dalmata.

N. 315-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la scuola popolare di una classe a Cilippi un posto di maestro. (Vedi 1.a inserzione al N.ro 79).

Dall'i. r. consiglio scolastico distrettuale.

Ragusa, 22 settembre 1877.

N. 930-p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ad un posto d'inserviente presso l'i. r. Tribunale di Circolo in Spalato coll'annuo salario di fior. 300, la aggiunta di attività del 5 per cento ed il prescritto vestito.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande legalmente documentate a questa Presidenza, e se già impiegati mediante la loro Superiorità nel termine di quattro settimane dal 20 del mese corrente comprovando l'età la conoscenza delle due lingue del paese, e di saper leggere e scrivere, ed indicando se si trovino o no in relazione di parentela od affinità con taluno dei funzionari dello stesso tribunale.

All'accennato posto hanno titolo di preferenza, giusta la legge 19 aprile 1872 N. 60 i bassi uffiziali muniti del certificato di abilitazione.

Dall'i. r. Tribunale di Circolo

Spalato, 3 ottobre 1877.

Natičaji.

Br. 12166-III. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Budući izpraznjena jedna od dviju podpora, koje je preuzvišeno c. k. poljodiona Ministarstvo Odpisom 7 rujna 1876 Br 10355 udielilo na korist dalmatinskih mladića radi pohadjanja nižega (porabnoga) teka poljodione pokrajinske učione u Gorici, u iznosu od f. 200 na dvie godine, ovim se ovara natječaj na udieljenje te podpore, uz tpri mjetbu da dotične prošnje imaju biti prikazane najdalje do 15 listopada ovomu c. k Namjestništvu kroz odnosnu kotarsku oblast.

Prošnje imaju biti oskrbljene:

a) dokaznicom da je natjecatelj dovršio 16 godina a ne nadišao 26;

b) dokaznicom da znade štiti i pisati i da poznaje računanje;

c) svjedočbicom zdrava tjelesnoga sustava i čudoredna ponašanja;

d) dokaznicom da poznaje talijanski jezik.

U Zadru, 30 rujna 1877.

Od c. k. Namjestništva Dalmatinskoga.

Br. 315-u. k. v. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Kod jednorazredne pučke učionice u Čilipima otvoren je natječaj da učitelja. (Vidi 1.a priobćenje Br. 79).

Od C. K. Učionskog kotarskog Vijeća.

U Dubrovniku, na 22 Setembra 1877.

Editti.

N. 4348-civ. 2—3

EDITTO.

N. 7024-civ. 2—3

Pella tenuta del terzo incanto dei beni esecutati dal d.r Giuseppe Omasić ad Ivan Mandić q.m Jure da Srignine si destina il giorno 12 novembre p. v. dalle ore 9 alle 12 mer. con riferimento all'anteriore Editto 31 decembre 1876 N.o 9968 inserito per esteso nel Supplemento dell'Avvisatore Dalmato 24 marzo 1877 N.o 24 la descrizione degli stabili, e delle condizioni d'asta.

Dall'i. r. Pretura Urbana.

Spalato, 10 settembre 1877.

N. 4348 EDITTO. 2—3

Per la vendita dei beni esecutati da Luka Smolić q.m Simeone, a Šime Juras et LL. CC. da Dubrava. (Vedi 1.a inserzione nel foglio „Avvisatore Dalmato", N.o 80.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

Sebenico, 25 luglio 1877.

N. 5232-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Francesco Chiabov ad Ante Bedrica. (Vedi 1.a inserzione nel foglio „Avvisatore Dalmato" N.ro 80).

Dall'i. r. Giudizio distrettuale

Sebenico 4 agosto 1877.

N. 1236-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte di quest'i. r. Giudizio Distrettuale si fa noto che nell'atrio di quest'officio nei giorni 27 ottobre e 30, novembre p. v. dalle ore 9 ant. alle 12 mer. veranno tenuti i duplici incanti per la vendita del terreno in calce descritto esecutato dalla tutela dei minorenni Perak q.m Pietro da questa città ad Elia Kovačić q.m Andrea da Kučiće e stimato a fior. 886:30 come dal protocollo d'estimo 8 luglio 1876 che al pari del certificato ipotecario sarà reso ostensibile ai concorrenti. La vendita seguirà alle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima nè la delibera potrà seguire che a prezzo superiore della stima.

2. Ogni concorrente all'infuori dell'esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per 100 del prezzo di stima.

3. Il deliberatario e quindi anche l'esecutante dovrà depositare il prezzo di delibera in seno giudiziale entro giorni tre da quello dell'approvazione a scanso di un reincanto a sue spese e pericolo.

4. A carico del deliberatario star devono tutti gl'aggravii inerenti allo stabile e le spese inerenti per e dopo l'acquisto.

Descrizione del Terreno.

Terreno Brig a Kučiće, vignato, arativo, boschivo, ed incolto dell'estesa complessiva di vretteni 12 con 26 piante di ulivo, 14 piante di mandarlo 3 piante di persico, 25 piante di ciliegio, 10 piante di fico, 2 piante di sorbolo, circondato in parte di muro, fra confini da levante eredi del fu Andrea Kovačić, da ponente Giacomo Vukassović e strada, da borra strada reggia e da mezodì eredi del fu Giovanni Kovačić.

Dall'i. r. giudizio distrettuale

Almissa, 15 luglio 1877.

N. 1324-civ. 1—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che il giorno 8 febbrajo 1873 è morto a Budimir Božo Čubić del fu Tommaso, lasciando una disposizione di ultima volontà, colla quale istituì suoi eredi i propri figli Ivan ed Elia. Essendo ignoto al Giudizio ove dimorino Lucia Angjelia ed Andriana pure figlie del defunto, le si eccita a qui insinuarsi entro un'anno dalla data del presente Editto, ed a presentare le loro dichiarazioni, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell'eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Pietro Rančić di Budimir alle stesse deputato.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

Sing, 23 aprile 1877.

N. 1473-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d'Uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 27 ottobre e 24 novembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita delle migliori e coloniche esistenti sul terreno U Pavloviči fondo del Sig. Marino de Giorgi di Ragusa al quale si corrisponde il quarto del prodotto annuo, fra confini da levante terreno tenuto da Giovanni Kralj, da ponente terreno tenuto da Matteo Šciščina, mezzodì strada, borra incolto, oppignorate da Anna Scilja Ved. Kokotić all'assente d'ignota dimora Carlo Chiarini rappresentato dal Curatore d.r Marino de Giorgi da Ragusa e stimate fior. 261:90, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 261:90.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo della stima, esclusa da tale obbligo la sola esecutante, e dal prezzo di delibara soltanto fino all'ammontare del suo credito pel caso si rendesse deliberataria.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

Stagno, 15 settembre 1877.

N. 4150-civ. 1—3

EDITTO.

Pei triplici incanti dei beni esecutati da Antonio Vucassovich da Dernis ed Ilia Svetina q.m Nicola da Citluk si ridestinano i giorni 20 ottobre 21 novembre e 22 Decembre a. c. dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. colle condizioni portate dall'Editto 3 aprile a. c. N.o 1918 inserito nel foglio dell'Avvisatore Dalmato nei N.ri 42 43 e 44.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

Knin 19 luglio 1877.

TIPOGRAFIA GOVERNIALE. GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE.

Digitized by Google

N.ro 82. - Zara, Sabato 13 Ottobre 1877. **Br. 82. - U Zadru, u Subotu 13 Listopada 1877.**

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi antecipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade de unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (ilití proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato - Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica, con sovrana risoluzione del 25 settembre a. c., si è graziosissimamente degnata di permettere che il consigliere del Tribunale d'appello in Zara, Nicolò *Giuriceo* possa accettare e portare la croce di commendatore dell' ordine pontificio di S. Gregorio.

PARTE NON UFFICIALE.

La guerra d'Oriente non è terminata, vuol anzi riaccendersi con più furore.

I russi sentono intimamente l'amor proprio nazionale; non però al punto da rinunziare a volgere in danno del nemico gli screzî che lo dividono nella sua propria casa. Ci siamo ingolfati in un conflitto dei più terribili per amore dei cristiani d'Oriente — si proclama altamente a Mosca e Pietroburgo — ed i cristiani d'Oriente non devono assistere colle mani alla cintola all'effusione del nostro sangue ed alla profusione di tutte le nostre risorse nazionali.

Gli è così che non fu sdegnata la cooperazione dei moldo-valacchi; gli è pur così che viene accettato, se non vogliam dire sollecitato, il concorso della Serbia. Se le negoziazioni fra il governo del principe Milan e l'agente russo Persiani sono definitivamente chiuse, ne consegue che l'accordo serbo-russo debba essere perfetto in ogni punto ed irrevocabilmente stabilito. Del resto non solo per via telegrafica ci pervengono queste notizie bellicose dalla Serbia, ma eziandio pel tramite più lento della stampa quotidiana.

Il *Timpul* del 5 corrente da già per positiva e quale cosa conchiusa l'alleanza della Serbia colla Rumenia. Le istruzioni per la mobilizzazione si erano diramate a tutte le truppe la penultima domenica, mentre i comandanti ricevevano l'ordine di battaglia sigillato, ed i corpi d'armata al Timok, alla Morava, al Javor ed alla Drina dovevano tenersi pronti ad ogni istante. Si crede che l'esercito serbo innalzerà il suo grido di guerra sul suolo ottomano nel momento stesso in cui russi e rumeni daranno il generale assalto alle posizioni del tanto odiato e temuto Osman pascià, il vero eroe dell' attual campagna da parte turca.

Consiglio dell' Impero.

286. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 3 ottobre

Il presidente si leva dal seggio per fare una comunicazione alla Camera, che l'ascolta stando in piedi. Il presidente ricorda che domani ricorre una festa che sarà solennizzata come giorno di giubilo non soltanto nella Famiglia dell' Augusta Casa Imperiale, ma certamente anche in tutte le classi della grande famiglia dei popoli austriaci: l'onomastico cioè di S. M. l'Imperatore. Il presidente chiede dalla Camera l'autorizzazione di poter in nome di essa deporre a piedi del trono le felicitazioni, e dare ossequiosa espressione ai sentimenti di fedeltà e devozione dai quali l'intiera Camera è animata.

Lunghi e vivi applausi accompagnano queste parole.

Herbst chiede la parola, affine di esprimere a nome dell' intiera Camera il rammarico per la morte del barone de Lichtenfels, nel quale l'Austria perde uno dei suoi più belli ornamenti, uno dei suoi cittadini più fedeli, uno dei più leali patriotti (*Vivi applausi*). L'oratore prega il presidente di volere invitare la Camera a dar per alzata espressione al suo dolore, preghiera alla quale viene immediatamente corrisposto dal presidente e dalla Camera.

Si riprende quindi la discussione articolata sul progetto di legge concernente l'imposta personale di rendita.

Kopp (contro) e **Schrank** (per) parlano quali oratori generali eletti.

Prendono indi la parola Plener, come relatore della minoranza, e Beer come relatore della maggioranza; dopo di che si passa alla votazione.

Questa riguarda anzitutto la proposta Suess, a senso della quale il § 7 sarebbe da rimandarsi al comitato coll' incarico di modificarlo per l'effetto che prima già delle stime sia fissato un importo percentuale con opportuna progressione e degressione. La Camera si decide per la votazione nominale, che diede 101 voto favorevole alla proposta Suess, e 128 contrari: la proposta è quindi respinta.

È del pari respinta con 132 contro 89 voti la proposta Neuwirth che accoglierebbe bensì il progetto governativo, ma colla già annunziata aggiunta, e finalmente risulta accettata con 117 voti contro 83 la proposta della minoranza Plener (fissazione del contingente prima delle stime).

La prossima seduta ha luogo venerdì 5 corrente.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko Veličanstvo, vrhovnom odlukom 25 rujna o. g. premilostivo se udostojilo dopustiti, da savjetnik prizivnoga suda u Zadru, Nikola *Gjuricev* bude mogao primiti i nositi poveliteljni krst papinskoga reda S. Grgura.

NESLUŽBENI DIO.

Istočni rat nije svršio, dapače se razžiže većom bjesnoćom.

U rusima je živo čuvstvo narodnoga ponosa; ali ne dotle da bi se odrekli toga, da ne obrate neprijatelju na štetu razdor što vlada u njegovu domu. Uplakali smo se u najžešću borbu od ljubavi prama kršćanima na istoku — visoko se glasa po Moskvi i po Petrogradu — a istočni kršćani ne mogu gledati podvijenim rukama kako mi prolijemo našu krv i prosipljemo sve naše narodno blago.

Zato nije odbačeno sudielovanje rumunjsko; zato je primljeno, ako nećemo reći potaknuto, sudielovanje srbsko. Ako je dogovoranje medju vladom knjaza Milana i medju ruskim poslovaćem Persijanom konačno svršeno, onda je ugovor srbsko-ruski gotov o svakoj tački i neopozivo utvrdjen. U ostalom nije samo brzojavom što nam dolitaju ratoborne viesti iz Srbije, nego nam već prispievaju i po duljem putu, preko novina.

Timpul od 5 o. m. nosi kao stvar stanovitu i gotovu savez medju Srbijom i Rumunjskom. Naputci radi pokretnje porazdieljeni su bili po svim vojskama još za predzadnje nedjelje, dočim su vojvode primali bojni red zapečaćen, a vojevi na Timoku, na Moravi, na Javoru i na Drini imali su čekati, gotovi svakoga časa. Sciene, da će srbska vojnica zaoriti davorijom na otmanskom zemljištu onoga hipa, kada rusi i rumunji polete u obći juriš na položaje toli mrzka i strašna Osman paše, koji je pravi junačina medju turcima u ovom ratu.

Cesarevinsko Vieće.

286 sjednica zastupničke komore

dneva 3 listopada

Predsjednik ustaje na noge da šta priobći komori, koja ga sluša stojeći na nogama. Predsjednik napominje da je sutra god, koji će svetkovati kano radostni blagdan ne samo obitelj čestitoga carskoga Doma, nego doisto i svaka ruka velike obitelji narodâ u Austriji: to jest imendan N. Carskoga Veličanstva. Predsjednik pozivlje komoru da ga uoblasti na njezino ime podastrieti pred priestolje čestitanje i smierno izraziti čuvstva viernosti i odanosti, kojima je ciela Komora nadahnuta.

Dugotrajno i živo odobravanje popraća ove rieči.

Herbst pita rieč, da izreče na komorino ime žalovanje radi smrti baruna Lichtenfelsa, u kom je Austrija izgubila jedan izmedju najljepših uresa, jednoga od najvjernijih gradjana i najiskrenijih rodoljuba (*živo odobravanje*). Govornik moli predsjednika da bi pozvao komoru neka izkaže svoju žalost ustavši na noge, na koju molbu odmah pristaše i predsjednik i komora.

Preuzme se potom razprava po člancima zakonske osnove o osobnom danjku na prihod.

Kopp (protiva) i **Schrank** (za) govore kano izbrani obćeniti govornici.

Za tim uzmu rieč, Plener kano izviestitelj manjine, i Beer kano izvjestitelj većine: nakon česa prelazi se na glasovanje.

Glasuje se najprie o predlogu Suessovu, po kom bi se § 7 odaslao na odbor s nalogom da ga preinači kako bi već prie procjene bio ustanovljen postotni iznos uz podobnu postupicu i odstupicu. Komora odluči da se glasuje poimenice, što je dalo 101 glas za Suessov predlog, a 128 protivnih: te je predlog odbačen.

Takodjer je odbačen su 138 glasova protiva 89 Neuwirthov predlog, koji bi primio vladinu osnovu ali uz naviešćeni dometak, pa najzad je primljen su 117 protiva 83 glasa predlog Plenerove manjine (ustanovljenje dopadka prie procjene).

Bližnja je sjednica u petak 5 o. m.

Digitized by Google

Interno.

Vienna, 6 ottobre. La Camera dei deputati, proseguendo la discussione sulla imposta di rendita personale, rimise il § 5 (scala) al comitato, e sospese la discussione del § 8 fino a che si tratterà il § 42. Furono assolti i §§ 9 e 11. — La prossima seduta avrà luogo martedì.

La *Politische Correspondenz* ha da Bucarest in data odierna: Il quartiere generale russo ordinò l'immediata mobilizzazione di un nuovo corpo d'armata, che verrà mandato in Bulgaria. Il corpo della guardia si troverà, il 12 ottobre, completo sul teatro della guerra. Ieri ebbe luogo un Consiglio straordinario di ministri, al quale prese parte Bratiano, giunto dal quartier generale. Corre voce che si tratti della convocazione delle Camere rumene, per sottoporre alle medesime la decisione di importanti questioni.

— 8 ottobre. La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Belgrado, 8. Le trattative tra il governo serbo e l'agente russo furono definitivamente chiuse nel senso di un ormai raggiunto accordo serbo-russo. Ieri sette brigate si posero in marcia verso il confine. Nei prossimi giorni arriverà qui un colonnello dello stato maggiore russo da Gorni-Studen.

Bukarest, 8. I lavori d'approccio dei Rumeni sotto Plevna sono continuati con tutta attività sotto la direzione di Totleben. Le truppe che da Plevna furono distaccate per ispedirle allo Jantra, furono largamente sostituite con nuove truppe giunte dalla Rumenia e dalla Russia. In seguito ad intemperie e gelo, i ponti di Sistova e Nicopoli sono da due giorni inservibili pei carriaggi.

Costantinopoli, 8. La Porta citò a Costantinopoli il principe dei Miriditi Prenk-Biba sotto comminatoria di confisca de' suoi beni.

Atene, 8. Il Re, d'accordo col gabinetto, deliberò di convocare la Camera pel 22. Il Re desidera che il ministero attuale continui a condurre gli affari.

9 ottobre. La *Politische Correspondenz* ha oggi i seguenti telegrammi:

Bukarest, 9. La bufera svelse alcuni pontoni del ponte militare di Nicopoli: oggi però il ponte fu ristabilito. Secondo una recente versione, l'Imperatrice di Russia arriverebbe a Bucarest il 19 corrente.

Cetinje, 9. Attesa la notizia della nomina di Mehemet Alì a comandante delle forze turche contro il Montenegro, si lavora con tutta alacrità alla fortificazione delle posizioni conquistate nell'Erzegovina.

Budapest, 8 ottobre. (Tavola dei deputati). Intorno all'affare Helfy, il governo dichiarò che la sorveglianza di polizia, alla quale egli era stato assoggettato, non era stata disposta da alcuna autorità. Alcuni agenti subalterni, che per ordine della polizia si trovavano nella via Küfalüdy, entrarono per un malinteso nell'abitazione di Helfy. Dopo lunga e vita discussione, la Camera deliberò di passare su questo argomento all'ordine del giorno proposto dal governo.

— 9 ottobre. Il *Hon* annunzia che, giusta il rapporto presentato all'Imperatore dal ministro degli honwed sull'affare di Transilvania, risultano esagerate le voci diffuse dai giornali dell'opposizione. — Non è vero nemmeno che abbiano avuto luogo notevoli spedizioni di truppe od altre misure militari. Il militare non procedette ad alcun arresto: l'autorità civile arrestò otto persone, che si trovano sotto inquisizione. Il capo-promotore è fuggito oltre il confine. La popolazione è affatto tranquilla.

Riguardo alle conferenze pel trattato commerciale colla Germania, il *Hon* dice che l'affare non prende cattiva piega, e che da nessuna parte si parla di un provvisorio.

— 10 ottobre. Helfy mosse interpellanza nella Tavola dei deputati, se il governo sia disposto a presentare alla Camera un ragguaglio sui fatti avvenuti in Transilvania in tutti i loro dettagli.

Estero.

Costantinopoli, 5 ottobre. L'ultimo telegramma di Muktar pascià, datato da iersera, annunzia che i russi, respinti da tutte le parti, perdettero 5000 uomini, abbandonarono Karadadjadagh e si ritirarono su Karajal. — I turchi li inseguirono. — Le comunicazioni telegrafiche tra il quartier generale e Kars sono ristabilite.

Il generale Fazli pascià è arrivato a Sciumla.

— 7 ottobre. L'*Agenzia Havas* annunzia che Mehemed Alì assumerà il comando dell'esercito d'operazione contro il Montenegro.

Furono chiamate sotto le armi tutte le riserve.

Un telegramma di Muktar pascià giunto qui ieri fa salire le perdite russe nell'ultima battaglia a 10,000 uomini fra morti e feriti, e le turche a 2000 uomini.

— 8 ottobre. Il giornale *La Verità* (?), organo del ministero della guerra, smentisce la voce che Achmed Eyoub e Mehomed Alì debbano venir citati dinanzi un consiglio di guerra. Ambidue riceverano all'incontro altri comandi.

— 9 ottobre. Oggi si celebra solennemente la festa del Bairam. Dieci battaglioni della nuova milizia di Costantinopoli facevano spalliera sulla via percorsa dal Sultano. Quest'ultimo scelse da queste milizie due ufficiali d'ordinanza, e tra essi Galib bey, secondo figlio del Granvisir.

Muktar dopo l'ultima *vittoria* non annunziò alcun altro combattimento. Nella Bulgaria il cattivo tempo impedisce le operazioni nel passo di Scipka; la neve è caduta in abbondanza. Da Plevna non si ha notizia alcuna. Il primo dragomanno dell'ambasciata austriaca parte domani per Adrianopoli affine di esaminare il procedere dei turchi verso gli insorgenti e le spie bulgare.

Pietroburgo, 5 ottobre. Dal campo di Plevna 3: L'armata russa di Rustciuk si avanza. Presso Silistria i turchi si preparono al passaggio del Danubio: da parte russa sono state prese tutte le misure necessarie. Intorno a Scipka ebbero luogo, nel giorno 2, delle piccole avvisaglie. Nel giorno 1.o fu, dalla cavalleria ed artiglieria russa, costretta a ritirarsi in tutta fretta una colonna turca sortita da Plevna per foraggiare. Nel giorno 2 i turchi cannoneggiarono le posizioni russo-rumene, che risposero vivamente. Da allora i turchi non risposero più al nostro bombardamento. In un ridotto turco è scoppiata una polveriera. Essendo stato spedito un parlamentario russo nel campo di Osman pascià, i turchi permisero cha si seppellissero i morti e si raccogliessero i feriti.

L'ala sinistra di Muktar pascià, congiunta alla guarnigione di Kars, fece, ieri al meriggio, un vivissimo attacco contro l'ala destra russa. L'assalto, respinto con gravi perdite turche, fu ripetuto, ma inutilmente, nel pomeriggio. I Russi conservano le loro posizioni.

— 6 ottobre. Ufficiale dal campo di Plevna 4: Il colonnell Levis col reggimento Vladikanko s'impossessò sulla strada Plevna-Sofia e presso il villaggio di Radomirz di un convoglio turco con sale, chinino ed altri medicinali, oltre 1000 capi di bestiame ed 80 cavalli: vi distrusse pure il ponte e la linea telegrafica. Il ponte presso il villaggio di Cervenbrey fu nel giorno 2 incendiato.

Naše zemlje.

Beč, 6 listopada. Zastupnička komora, prosljedjujući u razpravi o nametu na osobni prihod, odašlje na odbor § 5 (ljestvicu), i odgodi razpravu o § 8 dok se bude razpravljalo o § 42. Obavljeni su §§ 9 i 11. — Bližnja je sjednica u utorak.

Politische Correspondenz ima iz Bukurešta u današnji dan: Glavni tabor ruski naredi odmašnju pokretnju novoga voja, koji će biti poslan u Bugarsku. Stražarni stub biti će dne 12 listopada cjelovit na ratnom pozorištu. Jučer je bilo vanredno ministarsko vieće, pri kom je bio i Bratiano, pridošao iz glavnoga tabora. Glasa se da se radi o sazovu rumunjskih komora, da im budu prikazana na odluku znamenita pitanja.

— 8 listopada. *Politische Correspondenz* ima ove brzojavke:

Biograd, na 8. Dogovori medju srbskom vladom i ruskim poslovačem konačno su završeni u smislu već dostignuta suglasja srbsko-ruskoga. Jučer se pokrenulo put granice sedam družinâ vojske. Na skoro će prispjeti ovamo jedan pukovnik ruskoga čeoništva iz Gornje Studeni.

Bukurešt, na 8. Radnje radi primaka rumunjâ k Plevni prosljeduju žurno pod upravom Totlebenovom. Vojske odciepljene od Plevne i poslane na Jantru, izobila su nadomješćene novim vojskama prispjelim iz Rumunjske i iz Rusije. Usljed zle godine i leda, na mostovima u Sistovi i Nikopolju za dva dana nisu se mogla voziti kola.

Carigrad, na 8. Kapija je pozvala u Carigrad Miriditskoga knjaza Prenk-Bibu, zaprietivši mu apsom svega imanja.

Atina, na 8. Kralj je, složno s ministarstvom, odlučio da pozove komoru na 22. Kralj žudi da sadašnje ministarstvo ostane na upravi posala.

— 9 listopada. *Politische Correspondenz* ima danas ove brzojavke:

Bukurešt, na 9. Bura je otrgla nekoliko mostovnica od vojnoga mosta u Nikopolju: nego je danas most iznova ponačinjen. Po najnovijem glasu, ruska bi Carica prispjela u Bukurešt na 19 o. m.

Cetinje, na 9. Usljed viesti da je Mehemed Alija imenovan zapovjednikom turske vojske protiva Crnojgori, žurno se radi na utvrdjivanje osvojenih u Ercegovini položaja.

Budimpešta, 8 listopada. (Zastupnička komora). O Helfyevu poslu vlada izjavi, da redarstveno nadgledanje, komu je on bio podložen, nije bilo naredjeno od nijedne oblasti. Neki niži službovnici, koji su se po vladinoj naredbi nahodili u Kifaludyevoj ulici, iz neporazumljenja udjoše u Helfyev stan. Nakon dugo i žive razprave, komora odluči da preko ovoga posla preidje na dnevni red, što je vlada predložila.

— 9 listopada. *Hon* navješćuje, po izvješću što je ministar domobranstva prikazao Caru o Erdeljskom poslu, da su pretjerani glasovi, koje su raztrobile oporbene novine. — Nije ni to istina, da je poslano dobrano vojske ili da su učinjene druge vojne odredbe. Vojnici nisu nikoga uhitili: gradjanska je oblast uhitila osmericu čeljadi, koja se nahodi pod iztragom. Kolovodja je pobjegao za granicu. Pučanstvo je posve mirno.

Glede dogovaranja radi trgovinskoga ugovora s Nemačkom, *Hon* kaže, da posao ne naginje na zlo, i da se s nijedne strane ne govori o kakvoj prevremenoj odredbi.

— 10 listopada. Helfy je u zastupničkoj komori prikazao upros, jeda li je vlada naklona prikazati komori izvještaj o stvarma što su se zgodile u Erdelju sa svim njihovim potančinama.

Inostranstvo.

Carigrad, 5 listopada. Zadnja brzojavka Muktar paše od sinoć navješćuje, da su rusi, odbiveni na sve strane, izgubili 5000 ljudi, i ostavivši Karadadžak da su se potegli na se prama Karajalu. — Turci idju za njima u potjeru. — Obnovljeno je brzojavno saobćenje medju Karsom i glavnim taborom.

Generâ Fazi paša došao je u Šumlu.

— 7 listopada. *Havasova* poslovnica navješćuje da će Mehemed Ali primiti zapovied vojnice, koja djeluje protiva Crnojgori.

Sve su pričuve pozvane pod oružje.

Brzojavka jučer ovdje prispjela od Muktar paše dogoni ruski gubitak u zadnjem boju do 10.000 ljudi mrtvih i ranjenih, a turski broji na 2000 ljudi.

— 8 listopada. Novine *Istina* (?), glasilo ratnoga ministarstva poriču glas, da bi Akmed Ejub i Mehemed Ali imali biti pozvani pred ratni sud. Da pače obadva će primiti druga zapovjedništva.

— 9 listopada. Danas se svetkuje blagdan Bajram. Deset tabora novoga Carigradskoga domobranstva bilo je poredano na prolazku Sultanovu. On je izabrao iz domobranstva dva častnika naredbenika, a medju njima Galilb beja, mladjega sina velikoga vezira.

Muktar nakon zadnje *pobjede* nije naviestio nikakva drugoga boja. U Bugarskoj zla godina ne dade djelovati na Šipkinu klancu; sniega je izobila. Iz Plevne nema nikakova glasa. Prvi dragoman austrinskoga poslanstva polazi sutra u Drinopolje da izpita, kako turci postupaju prama ustašama i uhodama bugarskim.

Petrograd, 5 listopada. Iz tabora pod Plevnom na 3: Ruska vojnica iz Rušćuka stupa napried. Kod Silistrije se spremaju turci da prodju preko Dunaja: s ruske strane je odredjeno sve što je trieba. Oko Šipke na 2 bilo je pomalo čarkanja. Na 1 rusko je konjaništvo i topništvo prisililo da se na vas mah povuče na se turski stub, što je bio izišao iz Plevne da nabavi živeža. Na 2 turci su bumbardali na rusko-rumunjske položaje, odkle im je žestoko odvraćeno. Od onda turci već ne odgovoriše na naše bumbardanje. U jednom turskom zbiegu izla je u lagum barutana. Pokle je poslan jedan ruski ugovornik u Osman-pašin tabor, turci dopustiše da budu pokopani mrtvi i prenešeni ranjeni.

Lievo krilo Muktar-paše sjedinjeno s posadom iz Karsa jučer u podne žestoko najuri na desno rusko krilo. Juriš je odbiven velikim turskim gubitkom, pa odpodne ponovljen zaludu. Rusi uzdrže svoje položaje.

— 6 listopada. Uredovno iz tabora pod Plevnom na 4: Pukovnik Levis s pukovnijom Vladikanskom, na putu iz Plevne u Sofiju kod sela Radomirca osvoji turski prevoz soli, kinina i drugih ljekarija, preko 1000 glavâ životine i 80 konjâ: prekide takodjer most i brzojavnu žicu. Most kod sela Crvenbreja bje na 2 zapaljen. Danas ruske topnice svejednako bumbardaju Plevnu. Iz Ruš-

Digitized by Google

Oggi le batterie russe continuano a bombardare Plevna. Dalla colonna di Rusciuk si annunziano soltanto dei combattimenti d'avamposti sulla strada di Osmanbazar. Sul Balcano quiete.

(Ufficiale). Il granduca Nicolò è giunto ieri a Gorni-Studen dalla regione di Plevna. Dappertutto regna un tempo freddo e piovoso.

— 8 ottobre. È infondata la notizia che lo Czar passerà l'inverno a Cotroceni, e non meno quella che la razione dei soldati sia stata diminuita.

— 8 ottobre. Il *Nuovo Tempo* ha da Gorni-Studen, 7: Gurko fu nominato comandante di tutta la cavalleria concentrata intorno a Plevna, Skobeleff della 16.a divisione, Doudekoff-Korsakoff del 13.o corpo d'armata, Totleben consigliere del principe Carlo, Imeretinsky capo dello stato maggiore dell' armata russo-rumena. Zatoff riprese il comando del suo corpo. Corre voce che i Turchi patiscano difetto di provvigioni.

— 9 ottobre. (Ufficiale). Si annunzia da Karajal 8 ottobre: Quattro milla insorgenti nel Daghestan subirono nelle giornate del 30 p. p. e 3 corr. delle sconfitte presso Kaikent e Dochernikont, e perdettero 550 fra morti e feriti e 300 prigionieri. I russi ebbero 3 ufficiali e 15 feriti e sbandati. Si continua l'inseguimento di Alì Begs nei boschi.

Secondo le ultime notizie, Muktar perdette nei combattimenti del 2 e 3 corrente pressochè 6000 uomini.

Bukarest, 5 ottobre. L' *Agenzia russa* annunzia, che attesa l'insalubre posizione di Gorni-Studen, il quartier generale sarà trasportato a Sistova, che giace in luogo più elevato.

Parigi, 8 ottobre. Domenica ebbero luogo numerose assemblee di elettori senza incidenti degni di rimarco. La *République française* dice che essi accettano con molta filosofia e pazienza le persecuzioni contro Gambetta.

— 8 ottobre. Il bilancio 1878 sarà presentato al parlamento tosto aperta la sessione. — Esso dimostra 21 milioni e mezzo di eccedenza nell'entrata. Il ministro delle finanze proporrà la riduzione di varie imposte, e presenterà progetti di legge per la diminuzione delle tasse postali e telegrafiche e per la riduzione dell'imposta sulle bevande.

— 9 ottobre. I radicali di Lione accettarono la candidatura di Duverdier, il quale si trova in prigione per insulti a Mac-Mahon.

Gambetta tenne un discorso in una radunanza elettorale, alla quale intervennero 6000 persone. Disse che il suffragio universale è minacciato, che senza lo stesso l'ordine è compromesso ed impossibile un forte governo, mentre con lo stesso è impossibile invece la rivoluzione. Gambetta presenta Grévy come successore di Thiers. Quanto a sè stesso, egli vuol restare soltanto rappresentante della democrazia. L'oratore combatte vivamente il bonapartismo e il clericalismo, ed afferma che i deputati repubblicani ritorneranno alla Camera in numero di 400. Il discorso fu vivamente applaudito.

Berlino, 8 ottobre. Bismark è partito oggi per Varzin.

— 9 ottobre. La *Nordd. Allg. Ztg.* conferma che non venne concluso un trattato d'alleanza fra l'Italia e la Germania: essere però altrettanto certo che le trattative che corrono forse fra l'Italia e la Germania, non avrebbero minimamente una tendenza tale da poter turbare la pace, sibbene quella di assicurare il reciproco accordo, se, dopo le elezioni in Francia, i due stati dovessero trovarsi di fronte ad un governo clericale, quindi aggressivo: aggressivo già pel fatto che un governo clericale in Francia costituisce una minaccia permanente per l'Italia.

Londra, 8 ottobre. L'Agenzia *Reuter* ha da Costantinopoli: Muktar pascià riferisce in data 4 che Rached pascià ha oggi rioccupato il grande Janilar, che fu abbandonato dai russi. Alcuni avamposti lasciativi a guardia opposero una debole resistenza. Le colonne di Rached pascià si avanzarono ed attaccano presentemente il nemico che si è concentrato presso Pekid — Atachakale sul fiume Kars e sulle alture di Rabak. La cavalleria di Osman pascià presso Subotan si è posta in marcia verso il corpo stanziante a Kisiltepe probabilmente per minacciare la linea di ritirata dei russi sopra Garabel. La battaglia continua. Le perdite russe negli ultimi 3 giorni furono notevoli.

Ieri ebbe luogo uno straordinario Consiglio di ministri. Il corrispondente del *Daily News* dal quartiere generale russo telegrafa da Rosrechend, 4: oggi alle 3 del pomeriggio i russi circondarono Kisiltepe. Muktar pascià vedendo minacciate le sue comunicazioni con Kars, mandò 20 battaglioni contro il centro russo. I turchi, ricevuti da terribile fuoco di artiglieria, furono respinti e nella loro ritirata, simile a una fuga, inseguiti fino a Subotan.

— 8 ottobre. L' agenzia *Reuter* ha da Costantinopoli: Giusta i rapporti del 5 di Muktar pascià, notevoli forze russe avrebbero abbandonato le alture di Kabak prendendo posizione alle falde del Karakmol. Essi smontarono le tende di fronte alle linee turche, e nelle trincee di Kabak lasciarono 6 battaglioni come retroguardia. Non vi è più traccia di russi presso Baldirwan, Kisilwan e Mohongli. Il campo russo fu levato.

— 8 ottobre. Northcote si espresse oggi a Exeter, a proposito della guerra d'Oriente, nei sensi che tutte le due parti belligeranti possono afferrare un'occasione favorevole ad accordi pacifici senza nuocere perciò alla loro fama militare.

— 9 ottobre. Nel discorso tenuto in Exeter, Northcote disse esser possibile una sorpresa, la quale muti l'opinione che la fine della guerra abbia ad aver luogo soltanto dopo una seconda campagna decisiva. Toccando della questione della tariffa, Northcote si dichiarò contrario ai dazi di rifusione.

Gorni-Studen, 7 ottobre. Ufficiale. Continuano i lavori d'approccio intorno a Plevna. I Rumeni allargarono notevolmente il loro cammino coperto. Dovunque regna quiete.

— 8 ottobre. Ufficiale. La nostra colonna accampata sulla strada di Osmanbazar spedì, nel giorno 5, una colonna volante al sud di Resrovo verso il villaggio Koslubeg, per punire i basci-bozuk delle loro rapine ed omicidii. I Turchi, sorpresi inaspettatamente, soffrirono notevoli perdite fra morti e prigionieri, e presero la fuga. Il villaggio fu incendiato. Le perdite russe sono 2 ufficiali e 12 soldati tra morti e feriti.

Notizie locali e provinciali.

Ci scrivono da Arbe in data 10 corr.:

Domenica, 7 corr., fu giorno di grande festa per Arbe. Al nostro benamato arciprete mons. Nimira veniva consegnata la croce di cavaliere dell'ordine di Francesco Giuseppe, testè conferitagli dalla grazia Sovrana in ricognizione della sua lunga fedele e meritoria operosità.

La solenne cerimonia ebbe luogo nella sala del Consiglio comunale. All'ora stabilita, i membri dell'Amministrazione comunale, seguiti da numerosi cittadini, andarono a levare mons. Nimira e lo accompagnarono all'ufficio comunale, ove poco stante giungeva, in tenuta di gala, l'i. r. commissario distrettuale sig. P. Marinković a capo di tutti i pubblici funzionarî di Arbe.

čukskoga stuba navješćuju samo čarkanja medju prednjim stražama na putu u Osmanbazar. Na Balkanu sve miruje.

(Uredovno). Veliki knjaz Nikola prispio je jučer u Gornju Studen iz Plevanskoga prediela. Svuda je zavladalo studno i kiševito vrieme.

— 8 listopada. Nema temelja viesti, da bi Car prezimio u Kotrocenu, a tako i ona, da je vojnicima umaljen obrok.

— 8 listopada. *Novoe Vremja* ima iz Gornje Studeni na 7: Gurko je imenovan zapovjednikom cieloga konjaništva okupljena oko Plevne, Škobeljev 16.a odiela, Dudekov-Korsakov 13.a voja, Totleben savjetnikom knjaza Karla, Imeretinsky glavom čeoništva rusko-rumunjske vojnice. Zotov je na novo preuzeo zapovjedništvo svoga stuba. Glasa se da turci stradaju nestašicom živeža.

— 9 listopada. (Uredovno). Navješćuju iz Karajala na 8 listopada: Četiri tisuće pobunjenih Dagestanaca, na 30 pr. i 3 o. m. potučene su kod Kajkenta i Došernikuta, i izgubiše 550 mrtvih i ranjenih i 300 zarobljenikâ. Rusi su imali 3 častnika i 15 vojaka što ranjenih, što izgubljenih. Svejednako gone Ali Bega po šumama.

Po zadnjim viestima u bojevima na 2 i 3 o. m. izgubio je Muktar paša oko 6000 ljudî.

Bukurešt, 5 listopada. Ruska poslovnica navješćuje, radi toga što je Gornja Studen nezdravo mjesto, da će glavni tabor biti premješten u Sistovu, koja je posadjena na iznositijem mjestu.

Paris, 8 listopada. U nedjelju je držano mnogo biračkih zborova bez ikakove znamenite zgode. *Republique française* kaže da birači uzimlju hladnokrvno i uztrpljivo progonstva protiva Gambetti.

— 8 listopada. Predračun g. 1878 biti će skupštini prikazan netom se otvori zasiedanje. — U njem se vidi, da pretječe dohodaka $21\frac{1}{2}$ milijuna. Finaneni će ministar predložiti da se snize razni nameti, i prikazati će zakonske osnove radi umaljenja poštarskih i brzojavnih pristojaba i radi snizenja danjka na pića.

— 9 listopada. Korenjaci u Lionu primiše predloženikom Duverdiera, koji se nahodi u tamnici radi psovaka na Mac-Mahona.

Gambetta je besjedio pred jednim biračkim zborom u kom je bilo 6000 ljudî. Reče da je sveobće glasovanje na pogibelji, bez njega da je red u opasnosti, a snažna vlada nemogućna, dočim je s njim nemogućan prevrat. Gambetta predstavlja Grevya nasliednikom Thiersovim. Što se njega sama tiče, on hoće da ostane samo zastupnikom pukovarstva. Govornik pobija žestoko bonapartarstvo i popovarstvo, i tvrdi da će se kupovladarski zastupnici povratiti u komoru brojem od 400. Besjeda da je živo odobravana.

Brlin, 8 listopada. Bismark je pošao danas put Vrzina.

— 9 listopada. *Nordd. Allg. Zeit.* potvrdjuje, da nije sklopljen savezni ugovor medju Talijom i Nemačkom: a da je s druge strane stanovito, da dogovori medju Talijom i Nemačkom ni najmanje ne namjeravaju što bi moglo pomutiti mir, nego što bi pritvrdilo medjusobno suglasje, ako bi se nakon izborâ u Franci dvie države našle prama vladi popovarskoj, te i napadnoj: napadnoj već stoga, što bi popovarska vlada u Franci bila sama sobom neprestana prietnja Taliji.

London, 6 listopada. Poslovnica *Reuter* ima iz Carigrada: Muktar paša izvješćuje na 4 da je Raked paša danas iznova preuzeo veliki Janilar, koji su rusi ostavili. Nekoliko prednje straže ostavljeno da ga brani nije se vele oprlo. Raked pašine vojske stupiše napried i sada udaraju na neprijatelja, koji se okupio kod Pekid-Aćakala na rieci Karsu i na visočinama Kabačkim. Konjaništvo Osman paše kod Subotana zaputilo se prama voju, posadjenu u Kisiltepi, vjerojatno da presieče rusima uzmak na Harabelj. Boj traje svejednako. Ruski je gubitak za 3 zadnja dana znatan.

Jučer je bilo vanredno ministarsko vieće. Dopisnik *Daily Newsa* u glavnom taboru ruskom brzojavlja iz Rozrešenda na 4: danas u 3 s. poslje podne rusi obkoliše Kisiltepe. Muktar paša videći da je na pogibelji njegovo saobćenje s Karsom, posla 20 tabora protiva ruskomu središtu. Turci, dočekani strahovitom vatrom iz topova, odbiveni su i uzmakli su kao da bježe izpred rusâ, koji su ih gonili.

— 8 listopada. Poslovnica *Reuter* ima iz Carigrada: Po Muktar pašinim izvješćima dneva 5, znatna ruska sila bila bi ostavila visočine na Kabaku i posadila se na Karakmoljskom podgorju. Oni su razvrgli šatore prama turskomu čelu, a u Kabačkim šancima ostaviše 6 četa kano stražnju stražu. Nema više rusima traga kod Baljdirvana, Kisiljvana i Mohongala. Rusi su digli svoj tabor.

— 8 listopada. Northcote, o istočnom ratu, izrazio se danas u Exeteru u tom smislu, da se oba ratoborca mogu okoristiti prigodom, zgodnom pomirnomu dogovaranju, a da ne oštete svoj vojni glas.

— 9 listopada. Pri besjedi držanoj u Exeteru Northcote reče, da je mogućna iznenadica, koja bi preokrenula mnenje, kao da rat nebi mogao dospjeti nego nakon još jedne odlučne vojne. Govoreći o cjenicima, Northcote se izjavi protiva nadoknadjivanju carinâ.

Gorni-Studin, 7 listopada. Uredovno. Prosliedjuju radnje radi primicanja oko Plevne. Rumunji su znatno raširili svoj skriveni put. Svudje je mirno.

— 8 listopada. Uredovno. Naš stub utaboren na putu Osmanbazara posla na 5 poletnu četu na jug Rezrova prama selu Kozlubeg, da kazni bašibozuke radi njihove grabeži i razbojstva. Turci iznenadjeni imadoše znatna gubitka, što mrtvih, što zarobljenih, i pobjegoše. Selo je zapaljeno. Ruski je gubitak 2 častnika i 12 vojakâ, što mrtvih, što ranjenih.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Pišu nam iz Raba na 10 o. m.:

U nedjelju 7 o. m. bijaše u Rabu velika svetkovina. Poljubljenomu našemu nadpopu presv. g. Nimiri predan je taj dan vitežki krst reda Frane Josipa tuskoro mu udieljen od carske milosti na zapoznanje njegove dugovječne, vierne i zaslužne dielatnosti.

Svetkovina je bila u dvorani obćinskoga vieća. U urečeno doba, članovi obćinskoga upraviteljstva s pratnjom mnogo gradjanâ podjoše da dignu presv. g. Nimiru i dopratiše ga u obćinski dom, gdje je na čas došao u svečanoj opravi c. k. kotarski povjerenik P. Marinković popraćen od sviju državnih činovnika Rabskih.

Digitized by Google

~~Il commissario distrettuale pronunziò analogo~~ discorso ed appese quindi al petto di mons. Nemira la croce di cavaliere. Il decorato rispose commosso sentite parole di ringraziamento.

Al pranzo dato nello stesso giorno da mons. Nimira intervennero, invitati, tutti i pubblici funzionarî, i membri del clero e molti cittadini.

La sera la locale Società del „Club cittadino" diede in onore del decorato una *soireé*, che riescì animatissima.

Era stabilita anche una luminaria nella città, ma non potè aver luogo causa il mal tempo, deplorato da tutti come ostacolo a maggiori manifestazioni del giubilo generale.

Arbe anche in questo incontro, come sempre, ha dato prova di sapere apprezzare le virtù ed i meriti dei cittadini che la illustrano.

Abbiamo ricevuto da ogni parte della provincia notizie delle solenni dimostrazioni con cui fu ovunque festeggiato, il 4 corr., l'onomastico di S. M. l'Imperatore.

Ai 11 corr., verso l'una pom., si capovolse, colta da forte borea nel nostro canale fuori di Petercane, una barca montata da Antonio Peričić da Birbigno e da un suo fratello.

Appena avuta notizia del disastro, accorse sul luogo il nostro capitano di porto conte Borelli con due piloti ed ai loro sforzi riescì di ricuperare i naufraghi e la barca.

I tipografi Vitaliani et Janković pubblicarono la IV e V puntata del *Diario storico del viaggio di S. M. i. e r. apostolica a Trieste, Gorizia, Venezia, in Istria, in Dalmazia ed a Fiume nei mesi di aprile e maggio 1875.*

Il lavoro quanto più procede, si rende sempre più interessante.

Queste puntate contengono sette bellissime vignette: ritratto di Vittorio Emmanuele II. rè d'Italia, arrivo di S. M. l'Imperatore a Venezia, corteggio imperiale e reale sul Canale grande, illuminazione e fuochi di artifizio alla piazzetta di Venezia, gran ballo di corte, gran serata di gala al teatro della Fenice, *yacht* imperiale Miramar.

Le domande di associazione si ricevono presso la ditta editrice, presso la ditta libreria G. Schmidt in Zara e Pola e presso i principali librai della Dalmazia, Trieste, Gorizia e Venezia.

Kotarski povjerenik izreče doličnu besjedu i zataknu o prsi presv. g. Nimiri vitežki krst. Odlikovani nadpop odgovori tronutim srdcem izrazivši duboku svoju zahvalnost.

Taj isti dan presv. g. Nimira pogostio je sve javne činovnike, popovstvo i mnoge gradjane.

Na večer mjestno družtvo "Gradjanski stanak„ na čast odlikovanomu prieredilo je večernjicu, koja je bila prem vesela.

Bilo je odlučeno da se grad razsvietli, ali radi zle godine nije to uzmožno bilo, što je svakoga ražžalilo jer je zapriečeno dalje izkazivanje sveobće radosti.

I ovom prigodom kao i svedjer Rab je dokazao svoju gradjansku mudrost u ocjenjivanju vrlinâ i zaslugâ sugradjana, koji su mu na diku.

Sa svih strana zemlje primili smo viesti o svećanim izkazima kojima je svudje svetkovan na 4 o. m. imendan N. C. Veličanstvu.

Na 11 o. m. oko 1 sata poslie podne, zatečena žestokom burom u našem konalu prama Petrčanama, izvrnu se ladja, kojom su brodili Ante Peričić iz Bribinja i njegov brat.

Čim se doznala nesreća, poleti na lice mjesta naš lučni kapetan knez Borelli su dva peljara te su naprli na svu silu dok im je išlo za rukom spasiti topljenike i ladju.

Tiskari Vitaliani i Janković razdadoše IV i V svežčić knjige: *Diario storico del viaggio di S. M. i. e r. apostolica a Trieste, Gorizia, Venezia, in Istria, in Dalmazia ed a Fiume nei mesi di aprile e maggio 1875.*

Što radnja dalje napreduje, to je zanimivija.

Ovi svežčići uzdrže sedam preliepih slika: sliku Viktora Manojla II kralja talijanskoga, došašće N. V. Cara u Mletke, podvorbu carevu i kraljevu na Velikom Konalu, razsvjetu i vatromete na maloj plokati Mletačkoj, veliki ples u dvoru, veliku sjajnu večernju u pozorištu Fenice, carski *yakt* Miramar.

Zapisivanje u predbrojnike prima se kod izdavateljâ, kod knjižara G. Schmidt u Zadru i u Puli, i kod poglavitih knjižara po Dalmaciji, u Trstu, u Gorici i u Mletcima.

Telegrammi particolari della Redazione.

Londra, 10 ottobre. L'agenzia *Reuter* annunzia aver il governo deciso di ridurre la guarnigione di Malta.

Karajal, 9 ottobre (Uffiziale). Muktar abbandonò questa notte la maggior parte delle sue posizioni, fra cui Kiseltepe, e si ritirò. I russi occuparono la linea Chadschirali-Subotan-Kubvoran.

Gornji-Studen, 9 ottobre (Uffiziale). Furono respinti dei piccoli attacchi fatti dai turchi su Koševa presso Kadikioei. Presso Kadikioei sono concentrate grandi forze turche. Nella notte i turchi sgombrarono Constanza e Sudina. Jeri aprirono il fuoco presso Silistria.

Pest, 10 ottobre. Rispondendo all'interpellanza di Helfy sull'affare della Transilvania, il ministro Tisza smentisce la voce che presenta tale affare come una rivoluzione interna, rivendica al governo il diritto di procedere in simili casi e si rifiuta di comunicare i dettagli, inquirendo sull'affare i giudizî ordinarî. L'inquisizione porrà in chiaro lo scopo per cui venivano spedite le armi. Il ministro dichiara che finora furono sequestrati circa 2000 fucili e tre casse di dinamite ed arrestati otto individui. Del resto nè furono prese straordinarie misure militari, nè inviati speciali commissari governativi.

La risposta è con applausi presa a notizia a grande maggioranza.

Londra, 11 ottobre. La agenzia *Reuter* ha da Costantinopoli: Sefket annunzia da Kemerkupru in data 8 corr. che continue pioggie impedirono là ricostruzione dei ponti sul fiume Kemer e a Radomir. Non pertanto l'infanteria con bagaglio ha passato il fiume. I carriaggi attendono la ricostruzione del ponte, per proseguire ancor oggi la marcia verso Plevna. La congiunzione con Orkanie è libera; non vi è traccia del nemico. Non ebbe luogo alcun scontro. Ed in data Kemerkupru 9 corr: Ieri la divisione di cavalleria dell'avanguardia da Orkanie si congiunse presso Telis con un distaccamento inviato da Plevna. La strada Orkanie-Plevna è sicura, la congiunzione libera. Ogni giorno passano dei corrieri il ponte sul Kemer, che è occupato dai turchi.

Suleiman annunzia in data 8 corr., che fu respinto un attacco dell'infanteria russa al passo di Koslovitz, e parimenti uno rinnovato il giorno dopo con forze maggiori. La moschea di Kozlovaska andò in fiamme. Parimenti non riuscì un attacco nemico su Venidjekai. Giusta un telegramma da Šumla i turchi tirarono lunedì su di un treno ferroviario che con truppe russe arrivava alla stazione di Giurgevo. I russi non risposero. Forte nebbia impedisce le operazioni.

Editti.

N. 5786-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell'ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 23 ottobre, 23 novembre e 21 decembre, p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Tomaso Tabulo, da qui ad Ivka Ljuba-Kranjac, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, a ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Un terreno vignato con 47 olivari, di gognaja 7 circa, posto sull'isola di Zlarin, località Marinovica, tra confini da borra, Simeone Tabulo, da scilocco strada, da garbino Rocco Grego, e da maistro fratelli Suinka.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.
Sebenico, 28 agosto 1877.

N. 4150-civ. 2—3

EDITTO.

Per gl'incanti dei beni esecutati da Antonio Vucassovich ad Ilia Zvetina sono redestinati i giorni 20 ottobre 21 novembre e 22 dicembre dalle ore 9 ant. alle ore 1 pomeridiane.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.
Knin 19 luglio 1877.

N. 4348 **EDITTO.** 3—3

Per la vendita dei beni esecutati da Luka Smolić q.m Simeone, a Šime Juras et LL. CC. da Dubrava. (Vedi 1.a inserzione nel foglio „Avvisatore Dalmato", N.o 80.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.
Sebenico, 25 luglio 1877.

N. 1473-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 27 ottobre e 24 novembre si terranno i duplici incanti pella vendita delle migliorie coloniche esecutate da Anna Scilja all'assente d'ignota dimora Carlo Chiarini rappresentato dal deputatogli Curatore sig. Marino de Giorgi avvocato a Ragusa.

(Vedi 1 pub. al n.ro 81).

Dall'i. r. giudizio distrettuale.
Stagno, 15 settembre 1877.

N. 5232-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Francesco Chiabov ad Ante Bedrica. (Vedi 1.a inserzione nel foglio „Avvisatore Dalmato" N.ro 80).

Dall'i. r. Giudizio distrettuale
Sebenico 4 agosto 1877.

ANNUNZI.

N. 2905 civ.

AVVISO.

Si rende noto, che nelle veci del defunto Felice Karaman venne iscritto in questo Registro di commercio Antonio D.r Kember fra i direttori della Società, prima Banca popolare Dalmata in Spalato.

Dall'i. r. Tribunale Circolare.
Spalato, 29 Settembre 1877.

EDIZIONI

della Ditta Tip. Editrice Vitaliani e Janković in Zara.

In corso di pubblicazione:

Diario Storico del viaggio di S. M. I. e R. Apostolica Francesco Giuseppe I. a Trieste, Venezia, nell'Istria ed in Dalmazia, nei mesi di aprile e maggio 1875. Opera riccamente illustrata, in 8.o gr. e circa 20 puntate. — Sono escite in luce le puntate 1-5 — Prezzo d'ogni puntata soldi 25, aust., oltre le spese postali. Domande di associazione sono da dirigere alla suddetta Ditta Editrice, ed i pagamenti di cinque in cinque puntate mediante vaglia postale, per fuori di Zara nell'importo di fior. 1:50.

Sotto ai torchi:

***Il Rammentatore Dalmato*, anno 36.o; Almanacco cattolico, greco, israelita, per l'anno 1878. Questo Almanacco, che fu dal Pubblico accolto con ognor crescente favore nei già trascorsi trentacinque anni di sua vita, esce pel 1878 aumentato di interessanti notizie e ricco di avvisi ed indicazioni industriali, utili ed indispensabili tanto ai privati quanto ai commercianti.**

TIPOGRAFIA GOVERNIALE. GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE.

Digitized by Google

N.ro 83. - Zara, Mercoledì 17 Ottobre 1877.

Br. 83. - U Zadru, u Sriedu 17 Listopada 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*

Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.

Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.

Ciena se predbrojke imade do unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodište i četverogodište plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**

Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.

Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato - Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE NON UFFICIALE.

Osman pascià può registrare un altro successo nella sua difesa di Plevna, in cui del rimanente viene così ben secondato da Scefket pascià, da far concepire serii dubbi sulla possibilità che i russi soggioghino la piazza, per quanto la sua espugnazione formi l' apice dei loro piani di guerra, tanto più che si sono alleate agli osmani anche le intemperie della stagione. La facilità con cui riusciva non molto addietro a Scefket di far penetrare a Plevna i rinforzi scortanti un grosso convoglio di munizioni e vettovaglie, era gia una rivelazione che i russi non avrebbero mai potuto distendere intorno alla città una rete di truppa così fitta e solida da rompere la congiunzione col di fuori. Non è dunque, a rigore, una novità che fra Plevna ed Orkhaniè i turchi sappiano tenersi in buone comunicazioni e lanciarsi all' uopo soccorsi di soldati non meno che di viveri ed armi; pure gli è qui che si trova il più terribile inciampo pei generali russi, e finchè Plevna rimane spalancata a tutti i sussidì che può spedire il corpo di Sofia, con Orkhaniè per tappa e punto d' appoggio, tutte le cure e gli stenti dei russi saranno dispersi al vento. Per verità, l' idea di Totleben, su cui si basano le speranze dei russi, sarebbe di far cadere lentamente una ad una le opere fortificatorie che circondano la piazza; molti temono però ch' egli non tenga sufficientemente conto delle influenze climateriche che in Bulgaria sono potenti assai e, se ci si mettono di proposito, possono punire molto severamente un esercito che si attenti di sfidarle in aperta campagna. Contro questo svantaggio che infliggono ai russi le forze elementari, non valgono nemmeno i buoni soccorsi che ci si annunzia essere pervenuti allo czarevič.

L' armata di Zimmermann verrà rinforzata; a Kalarasch v' è un „grosso" corpo di truppe, di cui anzi assumerebbe il comando lo stesso granduca Costantino fratello dell' Imperatore: tutto ciò significa che viene presa sul serio la minaccia dei turchi di Silistria al territorio rumeno. Ma su questo punto le notizie sono così contraddittorie che sarà più sicuro prendere per bussola i giudizii probabili suggeriti dal buon senso e dal raziocinio.

I rumeni si lagnano amaramente degli infelici destini che si preparano al paese e sono portati dal timore per sè medesimi a vedere le cose attraverso una lente d' ingrandimento. „Noi sappiamo da buona fonte — dice in tuono lamentevole un diario di Bucarest — che i turchi hanno invaso il territorio rumeno a nove chilometri da Kalarasch e costruiscono su questo punto delle batterie fortificate. La guerra dunque, contrariamente alle promesse, viene trasportata sul suolo del Principato! E l' esercito rumeno che sparge inutilmente il suo sangue sotto le formidabili posizioni di Plevna!" Il giornale di Bucarest riflette le angoscie di tutti i suoi connazionali, le quali angoscie ci spiegano la voce segnalata di profondi malumori a Bucarest, e di un'accusa al ministero da farsi in seno ai corpi legislativi. Certo questo panico dei rumeni entrò per qualche parte nei calcoli delle truppe ottomane; ma per ora non sembra che queste pensino ad avanzarsi nel territorio rumeno, contente di tenere a bada un nerbo discreto di truppe nemiche, di fare escursioni frequenti e buon bottino e di spaventare i pacifici moldo-valacchi; nell' eventuale campagna d' inverno le cose potrebbero andare altrimenti. Però un dispaccio ufficiale russo da Gorni-Studen dice che i turchi disfecero il loro ponte presso Silistria, atto volontario da cui si dovrebbe inferire che abbiano smesso l' idea d' invadere la Rumenia.

Consiglio dell' Impero.

287. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 5 ottobre

Il presidente dà lettura di un rescritto giuntogli da Sua Serenità il sig. ministro presidente, che comunica il testo di un telegramma direttogli da S. M. l' Imperatore da Ischl col quale S. M. esprime la sua cordiale gratitudine per le felicitazioni umiliatele dalla Camera dei deputati in occasione del Suo onomastico.

La Camera ascolta stando in piedi questa lettura e riprende quindi la discussione sull' imposta personale di rendita. Il § 5 della proposta del comitato tratta della determinazione delle unità steurali, e il presidente ricorda alla Camera che in seguito al deliberato preso da essa, al § 1.o della scala portata dal § 5 vanno eliminate le due prime classi (rendite da 400 sino a 600 fior.) Sono inscritti 8 oratori: uno per la proposta del comitato, e 7 contro.

Una lunga discussione si sviluppa sulla progressione della scala steurale adottata dal comitato, e i deputati Walterskirchen, Krczeczunowicz e Neuwirth propongono degli emendamenti. Wolfrum propone che il § 5 e gli avanzati emendamenti siano rimandati al comitato per nuovi studi. La seduta però si chiude senza che abbia luogo una votazione.

La prossima seduta è indetta per domani.

NESLUŽBENI DIO.

Osman paša može upisati novi uspjeh u svojoj obrani Plevne grada, u kojoj ga tako vješto podupire Ševket paša da bi se mogla poroditi ozbiljna sumnja, jeda li je rusima moguće osvojiti tvrdjavu, premda je njezino osvojenje vrhunac sviju njihovih ratnih osnova, toli više, što vojuje s osmanlijama proti njima i zla godina. Ona lakoća, kojom je tu skoro išlo za rukom Ševket paši učiniti da unidju u Plevnu vojske na pomoć, koje su sobom vodile veliki voz streljiva i živeža, već ona je lakoća očitovala da rusi nebi nigda mogli prostrieti oko grada tako gustu mrežu vojske, kako bi mu prepriečila svako saobćenje sa vani. Strogo govoreći, nije to ništa nova, da turci znadu uzdržati dobar saobštaj medju Plevnom i Orkanjem i doljetiti do potrebe na pomoć vojskom, živežom i oružjem; nu je u ovom najstrahovitija priepona ruskim generalima, i dok Plevna ostaje otvorena svakoj podpori što može doći iz Sofije, s počivalištem i osloništem u Orkanju, sve skrbi i patnje ruske ostati će zaludu. Namjera bi Totlebenova bila, u što se rusi vele nadaju, malo po malo predobiti jednu za drugom utvrde što su oko tvrdjave; ali se mnogi boje, da on dosta ne uzima u račun podnebne sile koje su u Bugarskoj vele jake, i ako se ozbiljno obore, mogu strogo kazniti vojnicu, koja ih je dočekala na otvorenu polju. Proti ovoj šteti što dohodi rusima iz podnebne oštrine, ne vriede ni jake pomoći, o kojima se kaže da su prispjele careviću.

Zimmermanova će vojnica biti ujačana; u Kalarašu stoji „veliki" voj, kojim će dapače zapoviedati Kostantin, carev brat: sve ovo znamenuje, da se ozbiljno misli na to, što turci iz Silistrije priete rumunjskomu zemljištu. Ali su ob ovom viesti tako protuslovne, da će biti svjestnije vladati se po vjerojatnim sudovima zacrpljenim iz zdrave pameti i razbora.

Rumunji se gorko jadaju radi nesreće, koja prieti njihovoj zemlji i strah radi samih sebe uveličava im sve čega se boje. "Mi znamo iz dobra izvora — tuže jedne novine iz Bukurešta — da su turci ušli za devet kilometara u rumunjsko zemljište, i tu grade utvrdjene topnice. Dakle, protiva obetanjima, rat se prenosi u Kneževinu! A rumunjska vojnica lije svoju krv zaludu pod strahovitim položajima Plevanskim!„ U Bukureštskim novinama zrcale se svi jadi njihovih sugradjana, što nam tumači jučer prosuti glas o velikoj zlovolji u Bukureštu, i o osvadi ministarstva, koja bi se prikazala pred zakonodavne zborove. Doisto na ovu rumunjsku bojazan računaju po nešto turske vojske; ali bi rek da dosada ne misle na to, da stupe na rumunjsko zemljište, zadovoljivši se, da zabaunaju jaku silu neprijateljske vojske, da često izlitaju na dobro plieno i da uznemiruju miroljubive rumunje: kad bi se po prigodi rat u zimu otegao, mogli bi biti drugčiji posli. No jedna ruska uredovna brzojavka iz Gornje Studeni kaže, da su turci razvrgli svoj most kod Silistrije, svojevoljno, odkle bi se moglo zaključiti da su svrgli misao o ulazku u Rumunjsku.

Cesarevinsko Vieće.

287 sjednica zastupničke komore

dneva 5 listopada

Predsjednik štije pismo N. Sjajnosti g. ministra presjednika, kojim mu priobćuje brzojavku na njega poslanu od N. C. Veličanstva iz Ischla, u kojoj N. V. izrazuje srdačnu svoju zahvalnost radi čestitanja prikazana od zastupničke Komore prigodom Svoga imendana.

Komora stečke sluša to štivenje, a po tom preuzme razpravu o osobnom nametu na prihod. Odborova predloga § 5 sadrži opredieljivanje danjačkih jedinica, te predsjednik napominje Komori, da uslied odluke učinjene pri § 1 imaju biti izbrisana u ljestvici § 5.a prva dva razreda (prihodi od 400 do 600 fior.) Upisano je 8 govornika: 1 za a 7 protiva odborovu predlogu.

Duga se razprava razvije o postupici danjačke ljestvice, primljene u odboru, i zastupnici Walterskirchen, Krečunović i Neuwirth predlažu popravaka. Wolfrum predlaže da § 5 s predloženim popravkama bude odaslan na odbor da stvar nadalje prouči. Nu se sjednica zatvori prie nego se dodje do glasovanja.

Bližnja je sjednica urečena sutra.

Digitized by Google

288. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 6 ottobre.

Esauriti gli esibiti, si riprende la discussione sul § 5 della legge sull'imposta personale di rendita rimasta ieri sospesa. Avendo il referente Beer dichiarato in brevi parole di aderire al rinvio di tutte le proposte al comitato, si mette a votazione la proposta Wolfrum di rimandare al comitato per esame e rapporto tutti gli emendamenti avanzati ieri intorno al § 5. La proposta è accettata ad unanimità meno 7 voti.

Subentra a discussione il § 8, che stabilisce il luogo della tassazione. A senso di questo sono imponibili:

le corporazioni nella sede della loro rappresentanza, i pertinenti dei paesi rappresentati nel Consiglio dell'Impero, ma dimoranti fuori di essi nel comune di loro pertinenza;

i non pertinenti e non domiciliati nei paesi rappresentati nel Consiglio dell'Impero, in quella comune in cui tengono un possesso reale od esercitano una impresa industriale.

La discussione su questo paragrafo resta sospesa per cumularla con quella del § 42.

Sono accolti senza discussione i §§ 9 e 10, il primo dei quali stabilisce il termine dei versamenti, ed il secondo assegna al ministro delle finanze la suprema direzione degli affari concernenti questa imposta.

Dà occasione ad una piuttosto lunga discussione il § 11, che, quali organi steurali, designa le commissioni distrettuali e locali, e dispone l'istituzione di commissioni per i reclami e così pure quella di una commissione centrale. Il paragrafo però è accettato con un emendamonto proposto da Kopp.

Il presidente partecipa alla Camera che dovendosi lasciar tempo al comitato di riferire sui §§ ed emendamenti che gli furono rimandati, la presente legge sarà levata dall'ordine del giorno della prossima seduta che avrà luogo martedì 9 corrente.

Interno.

Vienna, 10 ottobre. La Camera dei deputati deliberò di passare alla discussione speciale della legge relativa all'imposta sugli spiriti, e ne accolse i primi 24 paragrafi giusta le proposte del comitato.

La *Politische Correspondenz* reca, che sebbene l'entrata in azione della Serbia non sia forse imminente, pure, secondo le ultime notizie da Belgrado, i movimenti militari vi sono attivissimi. — Da ieri l'artiglieria è in marcia da Branicevo verso Veliki Javor. Prosegue del pari la formazione di nuove batterie, ed è cominciata la marcia di singoli distaccamenti di cavalleria per Kruševac.

— 11 ottobre. La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Bucarest, 11. Il granduca Costantino, fratello dell'Imperatore, che dimora ancora a Pietroburgo, assumerebbe il comando d'un grosso corpo di truppe in Kalarasch di fronte a Silistria. Avendo l'armata dello Czarević ricevuti sufficienti rinforzi, verrà ora notevolmente rinforzata anche l'armata di Zimmermann.

Belgrado, 11. La questione dei sussidî di guerra tra la Serbia e la Russia è stata definitivamente regolata. La Russia si obbliga di mettere a disposizione della Serbia un milione di rubli al mese, dal giorno della marcia dell'esercito serbo al confine sino alla conclusione della pace.

— 12 ottobre. Camera dei deputati. Il ministro delle finanze presenta il progetto di legge concernente la prescrizione del dazio consumo, delle tasse, bolli ed altre competenze di immediata esazione.

Hammer-Purgstall e consorti presentano la proposta d'istituire un comitato di 15 membri per la revisione della legge sull'incolato. La Camera prosegue quindi nella discussione della legge d'imposta sugli spiriti.

— 12 ottobre. — Camera dei deputati. — Il ministro delle finanze si dichiara contrario alla obbligatoria tassazione proposta da Siegl sui prodotti, la quale sarebbe teoreticamente giusta, ma non opportuna in Austria, dove la fabbricazione degli spiriti dev'essere favorita. In seguito a ciò è stato accolto il § 25 giusta le proposte del comitato.

Camera dei Signori. — Il presidente dedica calde parole alla memoria di Lichtenfels. La Camera delibera di eleggere una deputazione di 25 membri per lo studio dei progetti di legge concernenti il compromesso. Dopo ciò la Camera accoglie il progetto di legge concernente le ferrovie garantite nella forma proposta dal comitato, alla quale il ministro del commercio dichiarò di aderire.

La *Politische Correspondenz* ha da Bukarest, che vi corrono svariate ma non autentiche versioni sulla pretesa entrata di corpi franchi ungheresi nella Rumenia. Secondo una di queste versioni, a tal voce avrebbe dato motivo la solennità della consegna della bandiera ad un battaglione di *honved* in Orsova: secondo un'altra, sarebbe un fatto positivo che quei corpi franchi sarebbero entrati da Closiani nel territorio rumeno. Pel caso che ciò dovesse confermarsi, sono state già prese tutte le misure per il loro disarmo.

Budapest, 10 ottobre. Tisza, rispondendo nella Camera dei deputati all'interpellanza di Helfy relativa all'affare transilvano, smentisce anzitutto le voci dei giornali esteri i quali diedero all'affare suddetto l'apparenza d'una rivoluzione. Il ministro osserva che non esiste alcuno Stato libero nel quale sarebbe permesso a singoli individui di fare politica per proprio conto, in opposizione alle rappresentanze costituzionali ed al governo; il ministro accenna in tale proposito al contegno del governo italiano, il quale non tollerò l'introduzione furtiva di armi nel principio del decennio 1860, abbenchè la stessa fosse diretta contro l'Austria, e ricorda altresì il procedere di esso governo di fronte allo stesso Garibaldi.

Il ministro ricusa di dare degli ulteriori dettagli sui fatti di Transilvania, perchè l'affare trovasi nelle mani dei giudici ordinari del paese; essere però un fatto che furono effettuate delle spedizioni d'armi sotto nome sconosciuto per individui dimoranti nel comitato degli Szekli, di cui una piccola parte venne anche ricevuta. Oltre a circa 2000 fucili, vennero sequestrate anche tre casse di dinamite rinchiusa in bauli da viaggio. L'inquisizione incamminata rivelerà l'origine e lo scopo della spedizione delle armi. Fino ad ora furono arrestati 8 individui. Nel corso di tutto l'affare non fu inviato alcun commissario; a questo ridursi tutto l'esagerato avvenimento. La risposta del presidente dei ministri venne molto favorevolmente pressa a notizia da una grande maggioranza.

— 12 ottobre. La notizia del *Romanul* di Bucarest relativa all'entrata di bande ungheresi in Rumenia incontra qui assoluto dubbio.

288. Sjednica zastupničke komore.

dneva 6 listopada.

Pokle su obavljeni podnesci, preuzeta je razprava o § 5 zakona vrhu osobnoga nameta na prihode, jučer obustavljena. Budući je izvjestitelj Beer na kratko izjavio da pristaje neka se povrate svi predlozi odboru, idje na glasovanje Wolfrumov predlog, da budu povraćene na izpit i izvješće odboru sve popravke jučer predložene o § 5. Predlog je primljen jednoglasno izim 7 glasova.

Dolazi sada na razpravu § 8, koji ustanovljuje mjesto porezivanja. Po njem se porezuje namet:

na zborove, u sjedištu njihova zastupstva, na pripadnike zemalja zastupanih na carevinskom vieću, ali vani nastanjene, u obćini, kojoj pripadaju;

na one koji niti pripadaju, niti stanuju u zemljama zastupanim na carevinskom vieću, u onoj obćini, gdje posjeduju nepokretno imanje ili obavljaju koje obrtne poduzeće.

Razprava je o ovom § obustavljena, da se sjedini s razpravom o § 42.

Primljena su bez razprave dva §§ 9 i 10, prvi što ustanovljuje rok izplaćivanju, drugi, što podaje financnomu ministru vrhovnu upravu posala glede ovoga nameta.

Prigoda je odugljе razprave § 11, koji naznačuje kano danjačke poslovače povjerenstva kotarska i mjestna, i odredjuje povjerenstva radi pritužaba i jedno središtno povjerenstvo. Ipak je § primljen s jednom popravkom Koppovom.

Predsjednik priobćuje Komori, pokle je trieba ostaviti odboru vremena do izvješća o §§ i popravkama na njega odaslanim, da će ovi zakon ukloniti s dnevnoga reda bližnje sjednice, koja će biti na 9 o. m.

Naše zemlje.

Beč, 10 listopada. Zastupnička Komora odluči da se prodje na potanju razpravu o zakonu glede nameta na žeste, i primi §§ 1—24 po predlozima odborovim.

Politische Correspondenz donosi, ako i neće Srbija na skoro započeti djelovanje, ipak, po najnovijim viestima iz Biograda, vojne kretnje da su najživlje. Od jučera topništvo je na putu iz Braničeva prama Velikomu Javoru. Svejednako se sastavljaju nove topnice, i već su počeli pojedini odioci konjaništva stupati prama Kruševcu.

— 11 listopada. *Politische Correspondenz* ima ove brzojavke:

Bukurešt, na 11. Veliki knjaz Kostantin, carev brat, koji još stanuje u Petrogradu, uzeo bi zapovjedništvo nad jednim velikim vojem u Kalarašu prama Silistriji. Pokle je Carevićeva vojnica dobila dosta ujačanja, sada će biti ujačana i Zimmermannova vojnica.

Biograd, na 11. Pitanje o ratnim podporama medju Srbijom i Rusijom konačno je uredjeno. Rusija se obvezuje postaviti Srbiji na ruku po jedan milijun rubalja na mjesec, počamši od dana kada srbska vojnica ide na granicu dok se sklopi mir.

— 12 listopada. Zastupnička Komora. Financni ministar prikazuje zakonsku osnovu glede zastarivanja potrošarine, daćâ, pečata i ostalih pristojaba neposredna utjerivanja.

Hammer-Purgstall i družina prikazuju predlog, da se ustanovi odbor od 15 članova na pregled zakona o državljanstvu. Zatim Komora prosljeđuje u razpravi zakona o nametu na žeste.

— 12 listopada. — Zastupnička Komora. — Financni ministar izjavljuje da je on protivan obveznomu porezivanju proizvodâ, kako Siegl predlaže, jer to, premda je po nauku pravedno, nije u Austriji podobno, gdje je trieba promicati ciedjenje žeste. Usljed toga primljen je § 25 po odborovu predlogu.

Gospodska Komora. — Predsjednik vrućom besjedom spominje Lichtenfelsa. Komora odluči da izabere odbor od 25 članova, koji će proučiti zakonske osnove o nagodbi. Za tim Komora prime zakonsku osnovu o zajamčenim željeznicama, kako je nju predložio odbor, na što pristane i trgovinski ministar.

Politische Correspondenz ima iz Bukurešta, da kolaju razne neovjerovljene glasine o naročenom ulazku magjarskih hajdučkih četa u Rumunjsku. Po jednoj od tizih glasina, povoda bi bila dala takovoj viesti svetkovina pri pridaji zastave jednoj četi *honvedâ* u Orsovi: po drugoj, bila bi istinita stvar da su one hajdučke čete ušle na rumunjsko zemljište iz Klusijana. Kad bi se to obistinilo, već je sve odredjeno kako će ih razoružati.

Budimpešta, 10 listopada. Tisza, odgovarajući u zastupničkoj Komori na Helfyev upros o erdeljskom poslu, najprie poriče glasine po stranim novinama, koje su onomu poslu podale oblik unutrašnjega prevrata. Ministar opaža, da nema nikakve slobodne države, u kojoj bi bilo dopušteno pojedincima tjerati politiku na svoju ruku, u opor zakonitim zastupstvima i vladi; pri tom ministar napominje kako se ponila talijanska vlada, koja nije trpjela kriomično uvažanje oružja oko počela desetolietja 1860, prem da je to bilo napereno proti Austriji, i napominje takodjer ponašanje iste vlade naprama istomu Garibaldu.

Ministar neće da dade potanjega izvješća o zgodama u Erdelju, jer je posao pred redovitim sudovima u zemlji; ali to stoji da je poslano tamo oružja pod nepoznatim imenom na čeljad nastanjenu u Szekličkom kotaru, koga je oružja jedan dio i primljen. Osim 2000 pušaka, uhićene su tri kutije dinamite, zatvorene u putničkim kovčezima. Upućeno iztraživanje odkriti će izvor i cilj poslana oružja. Dosada je uhićeno osmero čeljadi. Kroz cio ovi posao nije poslan u Erdelj ni jedan cigli vojnik, niti je imenovan i jedan povjerenik; na ovo je svedena sva uveličena zgoda. Odgovor ministra predsjednika primljen je u Komori velikom većinom vele ugodno na znanje.

— 12 listopada. Ovdje se posve sumnji o istini *Romanulore* viesti iz Bukurešta, da su magjarske čete ušle u Rumunjsku.

Digitized by Google

Estero.

Londra, 10 ottobre. L'*Agenzia Reuter* annunzia che il governo ha decise di ridurre la guarnigione di Malta.

— 11 ottobre. L'*Agenzia Reuter* ha da Costantinopoli: Scevket pascià annunzia da Kemerkuprù 8; Le incessanti pioggie hanno ritardato la ricostruzione del ponte sul Kemer presso Radomirac. I carri attendono che il ponte sia compiuto per riprendere oggi stesso la marcia verso Plevna. Le comunicazioni con Orkhaniè sono libere. Nessuna traccia del nemico e nessun scontro.

E da Kemerkuprù 9 ottobre: Ieri ebbe luogo, presso Telis, la congiunzione della cavalleria dell'avanguardia della divisione di Orkhaniè con un distaccamento speditole incontro da Plevna. La via Plevna-Orkhaniè è affatto sicura, le comunicazieni sono libere. Giornalmente i corrieri passano il ponte sul Kemer, che è occupato dai turchi. Scevket pascià si pose ieri in movimento per congiungersi con Osman pascià.

Suleiman pascià annunzia in data 8: L'infanteria russa attaccò il passo di Koslovaz, ma fu respinta. Fu respinto del pari un nuovo attacco fatto dai russi nel giorno seguente con forze maggiori. La moschea di Koslovac andò in fiamme. Così del pari è fallito un assalto nemico su Jenikiöi.

Giusta un telegramma da Sciumla, i turchi cannoneggiarono lunedì un treno che entrava con truppe russe, nella stazione di Giurgevo. I russi non risposero. La fitta nebbia impedisce le operazioni.

L'*Agenzia Reuter* annunzia da Costantinopoli: In occasione della festa del Bairam il Sultano diresse ai comandanti delle truppe uno scritto di felicitazione in cui esprime la speranza che la guerra sarà presto finita a vantaggio della Turchia, e che i soldati ritorneranno alle loro case per risarcire col loro lavoro le straordinarie grandi perdite occasionate dalla difesa della patria.

Salisbury tenne un discorso in Bradford ponendo in rilievo come la guerra abbia sedato i timori della potenza aggressiva della Russia e dicendo che non è possibile prevedere il tempo in cui la guerra sarà finita. Del resto, l'Inghilterra fa ogni sforzo per accelerare la conclusione della pace.

— 13 ottobre. La *Reuter* ha da Costantinopoli: Suleiman pascià riferisce in data 10: Dieaver pascià fece oggi una ricognizione verso Mecka (sic) e constatò che la ferrovia verso Pirgos è occupata da truppe con artiglieria.

La sentenza contro i banchieri Gescheff è stata annullata. Essi furono esiliati.

Pietroburgo, 10 ottobre. Ufficiale da Karajal 9: In seguito alle operazioni del 2 fino al 4 ottobre, come pure in seguito all'occupazione di nuove posizioni per parte delle truppe russe, il nemico abbandonò questa notte la maggior parte delle sue posizioni, tra le quali anche Kisiltepe, e si ritirò. Noi lo inseguimmo energicamente, ed abbiamo occupato questa notte la linea Chadschiwali-Subotan-Kushweran.

— 11 ottobre. Ufficiale da Gorni Studen 10: I Turchi disfecero il loro ponte presso Silistria. Una *sotnia* di cosacchi in ricognizione disperse due volte i Turchi da Isvor, distruggendo le provvigioni ivi accumulate: respinse 300 basci-bozuk dal villaggio di Galata, li inseguì fino a Teteber, e ritornò dopo avere constatato che il passo di Teteber è occupato. Presso Plevna i Turchi volevano cambiare la guardia alle trincee: i Rumeni fecero fuoco, e i Turchi, richiamati dei rinforzi, attaccarono le trincee rumene, ma furono respinti con gravi perdite. Presso Sulina un monitor turco a tre alberi urtò ieri una nostra mina e saltò in aria.

— 13 ottobre. Il *Regierungs Bote* pubblica il telegramma diretto dal generale aiutante Semeka al Granduca Costantino sull'esplosione del piroscafo turco presso Sulinà passando sulle mine che all'8 e al 10 corr. furono colate a fondo dalla flottiglia dell'aiutante generale Werewkin. Il piroscafo turco *Kertat* cannoneggiò il 9 corr. un nostro cutter, e l'infanteria dello scooner russo *Worona* sbarcata alla riva lo ridusse al silenzio. Il piroscafo turco a tre alberi venutogli in soccorso esplose sulle mine. Il nostro cutter era comandato dal tenente Dikow. Le nostre perdite ammontano a 2 morti e 4 soldati feriti. Presso Sulinà trovansi 4 monitor turchi.

Gorny-Studen, 9 ottobre. Un attacco d'un piccolo distaccamento turco contro le nostre colonne di Rustciuk presso il villaggio di Koschewa, avvenuto ier l'altro, fu respinto. Nel giorno 8 corrente i turchi assaltarono i nostri avamposti di fronte a Kadikioei, ma furono coll'aiuto delle accorse riserve respinti con gravi perdite. Da parte nostra non vi furono che 4 uomini feriti. Presso Kadikioei sono concentrate maggiori forze turche; gli ottomani abbandonarono il 7 di sera Costanza e Sadina. L'8 i turchi apersero il fuoco presso Silistria dalle batterie e dai piroscafi.

Madrid, 10 ottobre. La squadra germanica è arrivata a Gibilterra.

Bucarest, 10 ottobre. L'*Agenzia russa* dichiara ripetutamente che non istà in prospettiva qualsiasi mediazione di pace, e che nessun analogo tentativo è stato intrapreso. È falsa la notizia che la Serbia abbia chiesto alla Russia l'annessione della Bosnia e la guarentigia per la propria indipendenza.

— 11 ottobre. Il *Romanul* annunzia che una grossa mano di ungheresi è entrata nella piccola Valacchia, al Nord di Baca Arama. Il generale Haralamb che ne fu tosto avvertito, prese le opportune disposizioni (?).

Costantinopoli, 10 ottobre. Un telegramma ufficiale da Orkhanie annunzia che un distaccamento uscito da Plevna si è congiunto lunedì nei dintorni di Radonidrje con una divisione dell'avanguardia proveniente da Orkhanie. Scevket pascià dovrebbe congiungersi oggi sulla strada di Plevna con Osman pascià. Suleiman pascià e Reuf pascià segnalano insignificanti scaramuccie.

— 11 ottobre. Dall'*Havas*. Tra i monaci maroniti nel Libano e i loro capi è scoppiato un conflitto. L'autorità turca, intervenuta dietro domanda dei capi, ha arrestato circa 30 monaci.

Dall'*Havas*. Continua il trasporto di vettovaglie a Plevna senza incontrar resistenza: soltanto non lieve ostacolo vi fanno le strade rovinate dalle pioggie. Il ponte di Radonidrje è stato completamente ristabilito. Mehemed Alì ed Ejub ebbero ieri una lunga conferenza col Granvisir.

Muktar pascià riferisce che martedì sostenne tutto il giorno una battaglia coi russi, i quali attaccarono con grandi forze e 60 cannoni, ma furono però respinti. Il combattimento cessò appena verso notte. Il giorno dopo i russi non lo rinnovarono. Le perdite russe sono di 1200 uomini, le turche insignificanti.

— 12 ottobre. Mehemed Alì fu ricevuto ieri dal sultano. Degli aiutanti del sultano furono inviati ad Osman e Muktar pascià apportatori del firmano che conferisce loro il titolo di *Ghazi*. Un nuovo corpo d'armata è in via di formazione nel vilajet di Kossova. Ismail pascià annunzia telegraficamente che nell'ultimo combattimento presso Ralkali un generale russo fu ucciso, e che le condizioni sanitarie delle truppe russe nel passo di Scipka sono cattive.

L'*Havas* annunzia: Credesi che verrà rinnovato l'attacco contro le posizioni di Mucktar; i russi sarebbero in marcia da Ardahan verso Penek.

Inostranstvo.

London, 10 listopada. *Reuterova* poslovnica navješćuje da je vlada odlučila umaliti posadu na Malti.

— 11 listopada. *Reuterovica* ima iz Carigrada: Ševket paša navješćuje iz Čemerčuprije na 8: Neprestani dažd zakasnio je pregradnju mosta na Čemeru kod Radomirca. Ipak su pješadija i prtljaga prošle preko rieke. Kola čekaju dok bude gotov most da još danas idu napried put Plevne. Saobćenje s Orkanjem jest slobodno. Neprijatelju nema traga, niti je bilo sukoba.

A iz Čemerčuprije na 9 listopada: Jučer se sjedinilo kod Telisa konjaništvo prednje straže odiela Orkanjskoga s odiokom, poslanim iz Plevne na susret. Put medju Plevnom i Orkanjem posve je bez pogibelji, saobćenje je slobodno. Danomice glasonoše prelaze preko mosta na Čemeru, koji čuvaju turci. Ševket je paša jučer krenuo da se sjedini s Osman pašom.

Sulejman paša navješćuje na 8: Ruska je pješadija udarila na Kozlovački laz, ali je odbivena. Takodjer je odbiven novi juriš, što rusi pokušaše sutradan jačom silom Izgorio je medžit u Kozlovcu. Izjalovio se i neprijateljski juriš na Jenikjej.

Po jednoj brzojavki iz Šumle, turci su u ponedjeljak bumbardali jedan voz ruske vojske što je ulazio u Gjurgjevo. Rusi nisu odgovorili. Gusta magla ne dade djelovati.

Reuterovica navješćuje iz Carigrada: Prigodom Bajramske svetkovine Sultan je poslao na zapovjednike vojsaka čestitno pismo, u kom izrazuje uhvanje, da će rat brzo svršiti na korist Turskoj, i da će se vojnici povratiti na svoje kuće, da radnjom naprave vanredne štete što su pretrpljene da bi se otačbina obranila.

Salisbury je govorio besjedu u Bradfordu, u kojoj je iztakao, kako je rat utažio strah o napadnoj sili Rusijinoj, nadostavivši da nije mogućno predvidjeti, kada će rat svršiti. U ostalom Ingleska svakim naporom nastoji da se što prie sklopi mir.

— 13 listopada. *Reuter* ima iz Carigrada: Sulejman paša izvješća na 10: Dielaver paša obilazeći danas prama Meki (sic) osvjedoči se da je željeznica prama Pirgošu posjednuta vojskama s topovima.

Osuda protiva bankirima Gescheff, uništena je. Oni su izagnati.

Petrograd, 10 listopada. Uredovno iz Karajala na 9: Uslied djelovanja od 2 do 4 listopada, a takodjer uslied posjeda novih položaja vojnice ruske, neprijatelj je noćas ostavio veći dio svojih položaja, medju kojima je očistio iz Kisiltepa i povukao se na se. Mi idjemo čvrsto za njim u potjeru, te smo noćas posjeli crtu Sadživalje-Subotan-Kušveran.

— 11 listopada. Uredovno iz Gornje Studeni na 10: Turci su razvrgli svoj most kod Silistrije. Jedna *satnija* kozaka na obilazenju za dva puta razagna turke iz Izvora, uništivši brašno ondje nakupljeno: izagna 300 bašibozuka iz sela Galate, tjeraše ih do Tetebera, te se povrati pokle se osvjedočila da je Teteberski laz obranjen. Kod Plevne turci htjaše promieniti straže na šančevima: rumunji posuše vatrom, a turci dozvavši pomoći, navališe na rumunjske šance, ali su odbiveni velikim gubitkom. Kod Suline jedan turski monitur na tri jarbora omakne jedan naš lagum, koji ga je sobom razprštio u zrak.

— 13 listopada. *Regierungs Bote* objavlja brzojavku pobočnika generala Semeke na velikoga knjaza Konstantina o razprštu turskoga parobroda kod Suline, kada je prolazio preko laguma, što je dne 8 i 10 o. m. spuštila na dno brodovnica generala pobočnika Verevkina. Turski parobrod *Kertal* bumbardaše na jedan naš kuter, a pješadija iz ruskoga skunera *Vorona* izkrcana na kraj prisili ga da prestane. Turski parobrod na tri jarbora ploveći mu u pomoć prodje nad lagumom i razpršti se. Naš je kuter zapoviedao poručnik Dikov. Naš je gubitak 2 vojaka mrtva, a 4 ranjena. Kod Suline nahode se četiri turska monitura.

Gornja Studen, 9 listopada. Preko jučer je odbiven jedan mali turski odielak, što je napao na naše čete iz Rušćuka kod sela Koševa. Na 8 o. m. turci jurišaše na naše prednje straže prama Kadikjeju, ali su pomoću prispjelih nam pričuva odbiveni velikim gubitkom. Na našoj strani nije bilo nego četvero ranjenih. Kod Kadikjeja okupljeno je dobro turske vojske; turci su na 7 u večer ostavili Kostanac i Sadinu. Na 8 turci otvoriše kod Silistrije vatru iz topnica i iz parobrodova.

Madrid, 10 listopada. Prispjela je nemačka brodovnica u Gibraltar.

Bukurešt, 10 listopada. Ruska poslovnica opet i opet izjavlja, da se ne radi o nikakvu posredovanju radi pomirenja i da nije o tom učinjen nikakvi pokušaj. Nije istinita viest da bi Srbija bila zahtievala od Rusije prijedinjenje Bosne i jamstvo za svoju nezavisnost.

— 11 listopada. *Romanul* navješćuje da je jaka četa magjara ušla u malu Vlašku, na sjever Baka Arama. Generâ je Haralamb oznanjen, te je dao podobne naredbe (?).

Carigrad, 10 listopada. Uredovna brzojavka iz Orkanja navješćuje, da jedan odielak izišavši iz Plevne sjedini se u ponedjeljak u okolici Radonidra s jednim odielom prednje straže iz Orkanja. Ševket bi se paša imao danas sjediniti s Osman pašom na putu prama Plevni. Sulejman paša i Reuf paša navješćuju neznatna čarkanja.

— 11 listopada. Iz *Havasa*. Medju maronitskim kaludjerima u Livanu i medju njihovim starešinama dogodio se nesklad. Turska oblast, prispjela na poziv starešinâ, uhitila je 30 kaludjerâ.

Iz *Havasa*. Proslieduje prenašanje brašna u Plevnu bez ikakve zapreke, cigla su velika zapreka putevi, što je dažd oštetio. Most u Radonidru podpuno je ponapravljen. Mehemet Ali i Ejub na dugo se jučer dogovaraše s Velikim vezirom.

Muktar paša izvješćuje da se u utorak cio dan bio s rusima, koji su na njega napali velikom silom i su 60 topova, ali su odbiveni. Boj prestade stopru na večer. Sutradan su rusi mirovali. Njihov je gubitak 1200 ljudi, a turski neznatan.

— 12 listopada. Mehemet je Alija jučer primljen u Sultana. Osmanu i Muktar paši poslani su sultanovi pobočnici, da im nose fermane, kojima je njima udieljen naslov *Gazije*. Novi se voj sastavlja u Kosovskom vilajetu. Ismajl paša brzojavlja da u zadnjem boju kod Ralkala poginu jedan ruski generâ, i da je lošo zdravlje ruskih vojsaka u Sipkinu klancu.

Havas navješćuje: Sciene da će biti ponovljen juriš na Muktarove položaje; rusi bi stupali napried iz Ardahana u Penek.

Digitized by Google

Parigi, 11 ottobre. Il nuovo manifesto di Mac-Mahon ai francesi dice che la costituzione repubblicana non è in pericolo, e che per quanto il governo onori la religione, tuttavia non obbedisce alle pretese influenze clericali. Nulla potrebbe sedurre il governo ad adottare una politica che compromettesse la pace, e voi non siete menomamente minacciati dal pericolo di un ritorno agli abusi del passato. La lotta si combatte tra l'ordine e il disordine; eleggete i candidati da me raccomandati ed io vi sto garante dell'ordine e della pace.

Il manifesto della sinistra del Senato assicura che tutti i candidati ufficiali sono nemici del regime repubblicano ed eccita gli elettori a protestare mercè la rielezione degli anteriori 363 deputati.

Il foglio ufficiale pubblica una circolare del ministro della giustizia ai procuratori generali che vengono invitati ad inquirire severamente sulle manovre consistenti nella diffusione di voci mendaci intorno a trattative di alleanze di potenze estere occasionate dalle possibili conseguenze delle elezioni francesi.

— 12 ottobre. Gambetta fu nuovamente condannato in contumacia a 3 mesi d'arresto e 4000 franchi di multa; il suo stampatore, Lefeure, a 14 giorni d'arresto ed a 2000 franchi di multa. Nel proclama elettorale di Fourtou è detto: che i suoi avversari vogliono fare della repubblica un istrumento del radicalismo, il loro trionfo sarebbe il segnale d'un conflitto insolubile ed una minaccia contro gl'interessi conservativi sui quali sono basati tutti gli stati d'Europa.

Berlino, 12 ottobre. Stando alla *National Zeitung* il ministro dell'interno Eulenburg avrebbe ufficialmente rassegnate le sue dimissioni.

Paris, 11 listopada. Novi Mac-Mahonov proglas francesima kaže, da ustav nije na pogibelji, i koliko vlada i poštuje vjeru, ipak ne sluša podmetane popovarske uplive. Ništa nebi moglo zavesti vladu, da pristane uz politiku, koja bi poremetila mir, a vama neprieti nikakva pogibelj, da bi se povratile prošaste zlorabe. Borba je medju redom i neredom; izaberite moje predloženike, pa vam ja jamac za red i za mir.

Proglas starostinske lievice tvrdi da su svi vladini predloženici neprijatelji kupovlade, i nutka birače da prosvjeduju izabravši prijašnja 363 zastupnika.

Službeni list objavlja okružnicu ministra pravde na občenite državne odvjetnike, koji su pozvani da strogo iztražuju o spletkama kojima se prosiplju lažne glasine o saveznim ugovorima medju stranim državama radi mogućnih posliedica franceskih izbora.

— 12 listopada. Gambetta je iznova osudjen u ogluhi na 3 mjeseca zatvora i 4000 franaka globe, njegov tiskar, Lefeure, na 14 dana zatvora i 2000 franaka globe. U Fourtouovu izbornom proglasu rečeno je: da njegovi protivnici hoće da učine kupovladu orudjem korenjaštva, njihova bi pobjeda bila proglas nerješiva sukoba i prietnja na sve uzdržavne koristi, na kojima su osnovane sve države u Evropi.

Brlin, 12 listopada. Po *National Zeitungi* ministar unutrašnjih posala Eulenberg bio bi uredovno predao svoju ostavku.

Notizie locali e provinciali.

Domenica 14 corr., alle ore 3 pom. si intese a Zara una scossa di terremuoto.

Ci scrivono da Metković, in data 2 corr.:

Jeri fu trovato sulle sponde del fiume, proprio sotto la borgata, in ultimo grado di putrefazione il cadavere d'una donna nuda, tagliato per metà sotto l'ombelico. La parte inferiore manca. Alla testa ed alle mani si scorgono profondi tagli prodotti da colpi di angiarro o di sciabola.

Sembra che le acque del fiume abbiano dalla Turchia trasportato il cadavere.

Miestni i pokrajinski glasovi.

U nedjelju 14 o. m. u 3 sata poslie podne čuo se u Zadru trus.

Pišu nam iz Metkovića na 2. o m.:

Jučer je našasta na obali rieke, uprav izpred varoša, već posve usmrdjena, gola ženska trupina, presječena po poli izpod pupka, stražnje pole nema. Na glavi i na rukama vide se duboke rane sječimice učinjene hangjarom ili mačem.

Rek bi da je trupinu donila voda iz Turske.

Telegrammi particolari della Redazione.

Bucarest, 13 ottobre. L'*Agenzia* russa annunzia: Un temporale distrusse il ponte di Nicopoli; il passaggio ha luogo mediante zattare. Si lavora alacramente per ripristinare una congiunzione regolare.

L'armata del Principe ereditario fu rinforzata. Il tifo decima l'armata di Suleiman-pascià.

Le mosse fatte da Zimmermann indussero Suleiman a staccare un corpo di 30000 uomini.

Il tempo si è fatto d'improvviso bello.

Pietroburgo, 13 ottobre. (Ufficiale). Annunziano da Gornji-Studen in data di ieri che continua freddo e cattivo tempo. Sul teatro della guerra è tutto tranquillo; soltanto presso Rušćuk i cosacchi occuparono in data 11 corr. il villaggio di Opaka, scacciandone il nemico.

Bucarest, 13 ottobre. La agenzia russa annunzia che non sono esatte le notizie riguardo ad una pretesa irruzione di ungheresi nella Rumenia. Esse furono trasmesse dal prefetto di Turn-Severin in base ad un rapporto non controllato del sotto-prefetto, che a sua volta si basava ad un rapporto del podestà di Bajarama, il quale ritenne bande d'insorgenti le guardie di confine che erano state raddoppiate per sgombrare la neve dalle strade. Il prefetto fu dimesso.

Pietroburgo, 15 ottobre. Telegrafano al *Golos* in data 13 corr. da Karajal: Un attacco dato oggi dai turchi al monte Jagni fu respinto con forti perdite da parte loro.

Costantinopoli, 15 ottobre. Fu completamente ristabilita la congiunzione telegrafica con Plevna.

Parigi, 15 ottobre. Nel dipartimento della Senna furono eletti tutto repubblicani, eccetto nella ottava sezione di Parigi, ove fu rieletto Fourtou con 4000 voti di maggioranza. Hausmann vinse ad Ajaccio contro il principe Napoleone. Decazes cadde a Libourne. Sino alle 9 ore di questa mattina erano note 300 elezioni, di cui 197 repubblicane 99 conservative e 4 ballottaggi. I repubblicani perdettero sinora 27 seggi ed i conservativi 13.

Parigi, 15 ottobre. Giusta il risultato delle elezioni, la Camera conterrà probabilmente 320 repubblicani e 210 conservativi.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 12166-III. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo vacante uno dei due stipendii che l'Eccelso i. r. Ministero d'Agricoltura con riv. Dispaccio 7 settembre 1876 N. 10355 ebbe ad accordare a favore di giovani dalmati per la frequentazione del corso inferiore (pratico) della Scuola Agraria provinciale di Gorizia nell'importo di annui fior. 200 per la durata di due anni, viene col presente aperto il concorso pel conferimento dello stesso, coll'avvertenza che le relative domande d'aspiro dovranno essere prodotte al più tardi fino li 15 ottobre a. c. a questa i. r. Luogotenenza col tramite della rispettiva autorità distrettuale.

Le domande dovranno essere corredate:

a) colla prova che l'aspirante abbia raggiunta l'età d'anni 16 e non oltrepassata l'età d'anni 26;

b) colla prova di saper leggere e scrivere e di aver nozioni nel conteggio;

c) con un certificato di buona costituzione fisica e condotta morale;

d) colla prova della conoscenza della lingua italiana;

Zara, 30 settembre 1877.

Dall'i. r. Luogotenenza Dalmata.

Natiċaji.

Br. 12166-III. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Budući izpraznjena jedna od dviju podpora, koje je preuzvišeno c. k. poljodiona Ministarstvo Odpisom 7 rujna 1876 Br 10355 udielilo na korist dalmatinskih mladića radi pohadjanja nižega (porabnoga) teka poljodione pokrajinske učione u Gorici, u iznosu od f. 200 na dvie godine, ovim se otvara natječaj na udieljenje te podpore, uz tpri mjetbu da dotične prošnje imaju biti prikazane najdalje do 15 listopada ovomu c. k Namjestništvu kroz odnosnu kotarsku oblast.

Prošnje imaju biti oskrbljene:

a) dokaznicom da je natjecatelj dovršio 16 godina a ne nadišao 26;

b) dokaznicom da znade štiti i pisati i da poznaje računanje;

c) svjedočnicom zdrava tjelesnoga sustava i čudoredna ponašanja;

d) dokaznicom da poznaje talijanski jezik.

U Zadru, 30 rujna 1877.

Od c. k. Namjestništva Dalmatinskoga.

N. 930-p. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Ad un posto d'inserviente presso il Tribunale di Spalato.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 81).

Dall'i. r. Tribunale di Circolo

Spalato, 3 ottobre 1877.

N. 667-pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo vacante un posto di Consigliere superiore a Intendente di Finanza in Dalmazia nella VI classe di rango, viene col presente aperto il concorso, coll'avvertenza che le relative domande d'aspiro dovranno essere prodotte presso la Presidenza dell'i. r. Direzione Provinciale di finanza di Zara entro 4 settimane.

Dalla Cancelleria Presidiale dell'i. r. Direzione Prov.le di Finanza.

Zara, 7 ottobre 1877.

Editti.

N. 5786-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Tomaso Tabula da qui, ad Ivka Ljuba-Kranjac pa Zlarin. (Vedi 1.a inserzione nel foglio „Avvisatore Dalmato" N. 82.)

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

Sebenico, 28 agosto 1877.

N. 4150-civ. 3—3

EDITTO.

Per gl'incanti dei beni esecutati da Antonio Vucassovich ad Ilia Zvetina sono redestinati i giorni 20 ottobre 21 novembre e 22 dicembre dalle ore 9 ant. alle ore 1 pomeridiane.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

Knin 19 luglio 1877.

N. 1473-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 27 ottobre e 24 novembre si terranno i duplici incanti pella vendita delle migliorie coloniche esecutate da Anna Scilje all'assente d'ignota dimora Carlo Chiarini rappresentato dal deputatogli Curatore sig. Marino de Giorgi avvocato a Ragusa.

(Vedi 1 pub. al n.ro 81).

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

Stagno, 15 settembre 1877.

EDITTO.

N. 7024-civ. 3—3

Pella tenuta del terzo incanto dei beni esecutati dal d.r Giuseppe Omasić ad Ivan Mandić q.m Jure da Srignine si destina il giorno 12 novembre p. v. dalle ore 9 alle 12 mer. con riferimento all'anteriore Editto 31 decembre 1876 N.o 9968 inserito per esteso nel Supplemento dell'Avvisatore Dalmato 24 marzo 1877 N.o 24 la descrizione degli stabili, e delle condizioni d'asta.

Dall'i. r. Pretura Urbana.

Spalato, 10 settembre 1877.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Supplemento all' „Avvisatore Dalmato" N. 83.
17 Ottobre 1877.

Dodatak k Br. 83. „Objavitelja Dalmatinskoga„
17 Listopada 1877.

N.ro 2152-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Curzola, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 26 novembre e 17 decembre 1877 si terranno i duplici incanti pella vendita dei qui appiedi descritti beni immobili oppignorati da Antonio Petković Kovač da Blatta a Giovanni Radovanić da Lagosta e stimati complessivamente a fior. 1274 soldi 30, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il valore d'estimo.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo superiore all' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni:

Siti tutti nel comune censuario di Lagosta:

1. La quarta parte dello Scoglio Priezba ad uso di pascolo con bosco di basso fusto marcato nelle Mappe Catastali al N. 13068 dell' estesa di jugeri 480 klafter 1095 fra confini da tutti i lati mare.

2. Nella località Vinopolje terreno vignato ed olivato dell' estesa di klafter 191 corrispondente alla particella catastale 12250 con pertinenza ad uso di pascolo di klafter 440 corrispondente alla particella 12297, il tutto fra confini da levante Pauličević Antonio, ponente Ortica Antonio, ostro Lešić Cosmo, borra Barbić Antonio.

3. In Vinopolje il terreno vignato corrispondente alla particella 12405 di klafter 266. fra confini da levante Sangaletti Bortolo, ponente Siutić Ante, ostro Galinović Giovanni, borra Bortolo Ivelja.

4. In Vinopolje il terreno boschivo detto Jurin Do corrispondente alla particella 13046 di klafter 599, fra confini da levante Siutić ved. Pule, ponente strada comune, ostro Lucianović ved. Car, borra Rossi Marino mediante strada.

5. In Vinopolje il terreno vignato particella catastale 12953 di klafter 115, fra confini da levante Zilić Giacomo, ponente strada mediante torrente, ostro beni della Chiesa parrochiale di Lagosta, borra Pasquali Matteo.

6. In Vinopolje il terreno vignato costituito delle tre particelle catastali 12042 di klafter 153,-12045 di klafter 162, e 1204 di klafter 295, fra confini da levante Rossi Gasparo, ponente Demanio i. r. Contado, ostro strada comune, borra beneficio di S. Pietro.

7. In Vinopolje il terreno vignato particella 13724 di klafter 88, fra confini da levante Fantella ved. Kosta, ponente Maričević Nicolò, ostro Fantella Luca il vecchio, borra Parrochia.

8. In Vinopolje il terreno vignato particella 12785 di klafter 88 fra confini da borra Fergnisi Francesco ed Ante, ponente ed ostro Bortolo Sangaletti, borra Simić Giovanni.

9. Idem particella 11975 di klafter 62 fra confini da levante Grigia, beneficio di Santa Maria, ponente Ivelja Ante, ostro strada, borra Jerguisi Francesco ed Antonio.

10. In Zaklić o Zaglić il terreno vignato ed olivato costituito delle due particelle ai N.ri 10924 di klafter 640, e 10928 a di klafter 724, fra confini da levante strada comune, ponente Karlović Kata o meglio Monte, ostro Simić Ivan, borra Maria Lucianović Car.

11. Na Zlepolje il terreno olivato, particella N.r 11450 di klafter 168 fra confini da levante Ćučević Francesco, ponente Fantella Nicolò, ostro Ćučević Francesco, borra Vuličević Giovanni.

12. Idem terreno olivato e pascolivo costituito delle due particelle 11353 di klafter 466, e 11354 di klafter 228 fra confini da levante Karlović Ante, ponente Nikolić Ante, ostro Siarić Luca, borra Piskulić Ante.

13. In Žegovo il terreno parte vignato corrispondente alla particella 12077 di klafter 611, e parte ad uso di pascolo corrispondente alla particella 10296 di klafter 583 fra confini da levante Siarić Luca, ponente Trojković Ante, ostro Fergnisi Francesco, borra cima del monte.

14. In Žegovo il terreno vignato, olivato e pascolivo costituito delle particelle 10016 di klafter 393, - 10073 di klafter 103, - 10074 di klafter 332, e 10075 di klafter 399, fra confini da levante Siarić Luca, ponente Maria ved. Tomasin, ostro Lucianović Stefano mediante strada, borra Karlović Ivan.

15. In Rastog il terreno vignato particella 10650 di klafter 354 fra confini da levante Radovanović Anna, ostro Maria ved. Rezić, borra Kropić Kolenda.

16. Idem particella 10688 di klafter 44 confinante da levante Kropić Vito, ponente Skratulja Lorenzo ostro o borra Ortica Antonio.

17. Idem il terreno pascolivo costituito delle particelle 10623 di klafter 135, e 10732 di klafter 54, fra confini da levante Antizza Bortolo, ponente Zvietiša Ante. ostro Resić Vito, borra Resić ved. Lucia.

18. Idem pascolivo corrispondente alla particella 10572 di klafter 764 fra confini da levante Gerbin Kata, ponente Tomasin ved. Kranjac, ostro Nikolić Ante, borra Maričević Mate.

19. Idem vignato ed olivato particella 10654 di klafter 165, fra confini da levante Antizza Ante mediante strada, ponente Tomašin Kranjac Kata, ostro Lucianović Cristoforo, borra strada.

20. In Velike Verhe, il terreno vignato e pascolivo costituito delle due particelle 9536 di klafter 115 e 9537 di klafter 343, fra confini da levante Siutić Antonio ponente Siketa Ante, ostro Simić Ante e borra Glumac Ante.

21. In Dubrava il terreno olivato particella 7099 di klafter 58 fra confini da levaute Antiza Ivan, ponente Barbić Kolenda fu Cristoforo, ostro Lagosta comune mediante strada, borra Ferguisi Francesco ed Antonio.

22. In Portorosso il terreno olivato particella 2829 di klafter 149 fra confini da levante Ipčević Ante, ponente Siarić Luca fu Luca, ostro mare, borra Elia Čengia e Siutić Pasquale.

23. In Bazen Do olivato particella 7500 di klafter 152, fra confini da levante Gjivoje ved. Ale Giovanna, ponente Lagosta fabbriceria, ostro la stessa e Vicelić Anna, borra Lucianović Cristoforo.

24. In Vučin Dolac il terreno olivato e pascolivo costituito delle particelle 8027 di klaf. 322 e 8028 di klf. 38 fra confini da levante Ostoja Agata in Dimitri, ponente Gjivoje Margherita, borra ed ostro Barbić Florio.

25. In Košovo il terreno olivato particella 7785 di klafter 25 fra confini da levante Domić Pasquale ponente Kotkić Ante, ostro Ostoić Ante, borra Mihoć Ante.

26. In Velika Lokva il terreno olivato particella 8269 di klafter 149 fra confini da levante Giovanni Vicelić, ponente Čolić Ivan, ostro e borra Giovanni Vičelić.

27. In Velika Lokva il terreno vignato, pascolivo e boschivo costituito di 11 particelle catastali cioè n.ri 8710 di jugeri 9 klafter 106, — 8711 di klafter 1017, — 8712 di jug. 1 klaf. 996 - 8712 di klaf. 232, - 8714 di klaf. 35, — 8715 di klafter 22, - 8716 di klafter 93, — 8717 di jugeri 1 e di klafter 124, — 8771 di jugeri 1 e klafter 178. — 8772 di klafter 111, — 8773 di klafter 351, fra confini da levante Rešić Cosmo, ponente Cristoforo Skratulja ed Antiza, ostro Fabbri Giovanni, borra Fulmisi Stefano e Rešić Cosmo.

28. In Poljica recte Studenac il terreno vignato, olivato e boschivo costituito delle particelle 8777 di klafter 295, — 8778 di klafter 126, — 8779 di klafter 295, — 8780 di klafter 425, fra confini da tutti i lati Kropić Giovanni.

29. In Humac recte Zavienac di Studenac il terreno una volta vignato ora a semina particella 8834 di klafter 89 fra confini da levante strada, ponente beni della Chiesa, ostro Antonio Siutić, borra Congregazione di preti.

30. Nella stessa località il terreno vignato particella 8836 di klafter 82 confinante da levante strada, ponente ed ostro Congregazione di Preti, borra Antonio Siutić.

31. Idem il terreno vignato e boschivo costituito dalle particelle 8869 di klafter 85, — 8870 di klafter 35, — 8871 di klafter 493 fra confini da levante Antonio Ivelja, Ponente Ante Siutić, ostro monte, borra Siutić Andrea.

32. Idem il terreno olivato, vignato e boschivo costituito dalle particella 8889 di klafter 155, — 8899 di klafter 98, — 8891 di klafter 498, — 8892 di klafter 373, — 8892 di klafter 373, — 8893 di klafter 56, — 8894 di klafter 146, fra confini da levante Ante q.m Ante Zlatur e Glumac Ante, ponente e borra Congregazione di Preti, ostro Ćihoratić Pietro.

33. Idem il terreno vignato particella 8901 di klafter 553 fra confini da levante e borra Antiza Giuseppe, ponente Glumac Ante e Rešić Vito, ostro Trojković Giovanni.

34. Idem il terreno vignato, boschivo ed a semina costituito dalle particelle 9005 di klafter 273, — 9006 di klafter 57, — 9007 di klafter 1042, fra confini da levante Čengia Francesco, ponente Fernjisi Ante, ostro Siutić Marino, borra Lesić Luca.

35. Idem il terreno olivato e boschivo costituito dalle particelle 8928 di klafter 432, — 8983 di klafter 1333, fra confini da levante ed ostro Skratulja Lorenzo, ponente e borra Giuseppe Antiza.

36. In Pergovo il terreno vignato particella 2272 di klafter 164, fra confini da levante Radovanović Ivan ed Antiza Ivan, ponente Lešić Luca, ostro Skratulja Lorenzo e borra Simić Stefano.

37. Idem il terreno vignato, olivato, pascolivo e boschivo costituito dalle particelle 2781 di klafter 1307, — 2282 di klafter 114, — 3283 di klafter 95, — 2284 di klafter 368, — 2285 di klafter 81, — 2289 di klafter 703, — 2290 di klafter 981 fra confini da levante Antiza Giovanni fu Francesco, ponente Grigia, Benefizio di Santa Maria, ostro Antiza Bortolo fu Bortolo, borra Parrochia di Lagosta ed Ivelja Antonio.

38. Idem il terreno vignato e pascolivo costituito dalle particelle 2342 di klafter 179, — 2343 di klafter 41, — 2344 di klafter 630 fra confini da levante Lorenzo Ivelja, ponente Gergorović Vid, ostro Čengia Cristoforo, borra Congregazione di Preti.

39. Idem il terreno vignato particella 2596 di klafter 432 çonfinante da levante Čengia Vitoria e fabbriceria di Lagosta, ponente strada, ostro Karmenko Francesco, Kaskić Ante e Gergurović Anna, borra Fabbriceria di Lagosta.

40. Idem il terreno olivato e pascolivo costituito dalle particelle 2912 di klafter 126, e 3100 di klafter 459, fra confini da levante Fergnisi Pietro, ponente Ambrogio Sangaletti fu Nicolò ostro Bortolo Ivelja borra Zvitiša Florio.

41. Idem terreno vignato, olivato, pascolivo e boschivo costituito dalle particelle 1294 di klafter 1015, e 1295 di klafter 202 fra confini da levante Lagosta Comune, ponente Gerbin Francesco, ostro Kuljevac Stefano, borra Lesić Kolenda.

42. Idem il terreno vignato, olivato, boschivo e pascolivo, detto Kval costituito dalle particelle 1221 di klafter 377 e 1279 di klafter 1147, fra confini da Levante Lagosta Comune, ponente Gerbin Francesco, ostro Gjivanović Nicolò, borra Karlović Ante.

43. Idem il terreno vignato e pascolivo costituito dalle particelle 1652 di klafter 126, — e 1653 di klafter 316 fra confini da levante Vitašević Maria, ponente Grigio Benefizio Santa Maria, ostro Mihoč Marino, borra Fulmisi Stefano ed Antiza Blitiza Luca.

44. Idem il terreno vignato e pascolivo, costituito dalle particelle 1671 di klafter 303, e 1672 di klafter 181 fra confini da levante Resić Vito, ponente Matteo Pasquali e Congregazione di Preti, borra Congregazioni di Preti.

45. Idem il terreno viguato e pascolivo costituito dalle particelle 1698 di klafter 185, — 1699 di klafter 185 fra confini da levante strada, ponente Kuljevac Stefano, ostro strada comune, e borra Sangaletti Stefano.

46. In Puzaj recte Čučat Do il terreno incolto pascolivo e boschivo costituito dalle particelle 2163 di klafter 63, — 2164 di klafter 18, — 2165 di klafter 742, fra confini da levante Glumac Ivan, ponente Lucianović ved. Kcar, ostro Ivelja Ivan, borra Mihoć Marino.

47. In Perzine il terreno pascolivo particella 36 di klafter 994 fra confini da levante Kropić Ivan, ponente Parrocchia di Lagosta, ostro strada comune, borra pascolo comunale.

48. Idem il terreno olivato particella 205 di klafter 46 fra confini da levante Antonio Ivelja, ponente Florio Barbić, ostro, strada comune, borra Elia Svietiša.

49. Idem il terreno olivato partieella 216 di klafter 69, fra confini da levante beni della Chiesa Parrochiale, ponente Ivelja Kolenda, ostro Bortolo Lušić e borra Zvietiša Florio.

50. Idem il terreno olivato costituito dalle particelle 425 di klafter 11, e 429 di klafter 23 fra confini da levante Zvietiša Luca, ponente Kosta Ante, ostro Čengia Elia borra Santić Antonio.

51. Idem il terreno olivato costituito dalle particellle 423-*a* di klafter 169 e 424 di klafter 29, fra confini da levante Ivelja ved. Maria di Nicolò e Ferlan Luigi, ponente Čengia Elia, ostro Pavlović Giuseppe, borra Karlović Ivan.

52. In Lokavie l' orto particella 4437 di klafter 99 fra confini da levante ved. Lucianović, ponente Domić Ante, e Pasko, ostro Barbić Kolenda ed Ivelja Ante, borra Tomasin Ivan.

53. In Lokavie Malo terreno a semina e boschivo particella 4965 di klafter 115 fra confini da levante eredi q.m Ante Glumac, da ponente Hropić Ivan, ostro Congregazione di Preti, borra Glumac Ante.

54. In Duboke terreno vignato particella 3497 di klafter 1377 fra confini da levante Congregazione di Preti, ponente Pasquali Kata e Matteo, ostro Antiza Ante e borra Kropić Vito.

55. Idem il terreno vignato, olivato e boschivo costituito dalle particelle 3687 di klafter 1235, — 3688 di klafter 187, — 3689 di klafter 548, fra confini da levante Trojković Ivan, ponente Ivelja Stefano, ostro Maričević Marino e Parrocchia di Lagosta, borra Gjilić Giacoma:

56. Idem il terreno vignato particella 3529 di klafter 369, fra confini da levante Lagosta fabbriceria di Ostoić Ante, ponente Lucianović Stefano, ostro Scarić Cristoforo, borra Lešić Ivan.

57. Idem il terreno pascolivo particella 3590 di klafter 41 fra confini da levante e borra Juriša Lucia ved. di Giorgio, ponente Kropić Luca, ostro Antiza Antonio Mareniza.

58. In Sdrilo il terreno olivato particella 5051 di klafter 69 fra confini da levante Patakin Antonio, borra Ivelja Bortolo fu Bortolo, ponente Bortolo Ivelja, ostro Mihoć Ante.

59. In Lokavie il terreno una volta vignato ora ad uso di ortaglie particella 4539 di klafter 61, fra confini da levante Margherita ved. Sušević, da ponente Giovanui Siagor, ostro Matteo Glumac, borra Marino Siutić.

60. Idem il terreno vignato costituito dalle particelle 4812 di klafter 57, — 4813 di klafter 63 — e 4814 il klafter 44 fra confini da levante Ivelja Antonio, ponente Maričević Matteo, ostro Fergnisi Francesco ed Antonio, borra Siarić Cristoforo.

61. Idem il terreno olivato costituito dalle particelle 4839 di klafter 38, — 4841 di klafter 25 fra confini da levante Maričević Matteo e Radovanović Petronilla, ponente Comune di Lagosta mediante strada, ostro Radovanović Petronilla, borra Demanio.

62. In Peržine il terreno una volta pascolivo ora a semina, particella 228, di klafter 822, fra confini da levante Giovanna ved. Jerguisi, ponente Antiza Francesco, da ostro lo stesso, borra Antonio Ortica.

63. Idem il terreno olivato particella 524 di klafter 163 fra confini da levante Tomasin Martino, ponente Antiza Mareniza Marino, ostro Siutić Pasquale e Barbić Kolenda, borra Antičević Antonio.

64. In Veliki Verh il terreno pascolivo particella 21 di klafter 536 fra confini da levante Raffaele Santo Benefizio, ponente Kurelja Nicolò, ostro strada Comune, borra pascolo comunale.

65. In Kolac il terreno olivato particella

Digitized by Google

5517 di klafter 68 fra confini da levante Piskulić Ante fu Marino, ponente Demanio, ostro Aniza ved. di Florio Ivelja, borra Radovanović Petronilla.

66. In Lagosta il terreno sterile particella 6616 di klafter 9 fra confini da levante ed ostro Pasquall Matteo, ponente edifizio Radovanić Ivan, bOrra Vičelić Ivan.

67. Idem Ortaglia particella 6619 di klafter 19 fra confini da levante. Garbin Margherita, ponente strada comune, ostro Čengia Maria, borra Siutić ved. Vičećića Ante.

68. Idem ortaglia particella 6631 di klafter 13 fra confini da levante Ferguisi Francesco ed Ante, ponente Ivelja Kolenda fu Ivan, ostro Gjivoje ved. Giovanna, borra Siutić Ambrogio.

69. Idem Ortaglia particella 6635 di klafter 51 fra confini da levante Catterina Antiza, ponente Gjivoje ved. Giovanna, ostro Ostoić Ante, borra Ferguisi Francesco.

70. Idem il terreno a semina e boschivo costituito dalle particelle 6812 di klafter 460, e 6842 di klafter 100, fra confini da levante e borra Ipčević Ivan q.m Ivan, ponente Gjivoje Ivan, ostro Ivelja Kolenda.

71. Idem Ortaglia particella 6875 di klafter 8 fra confini da levante Pauličević Ivan, ponente Vuličević Ivan fu Stefano, ostro Maričević Vito, borra Vuličević Ivan.

72. Idem Orto particella 6878 di klafter 19 fra confini da levante ed ostro stradicella, ponente e borra casa Čučević Ivan.

Dall' I. R. Giudizio distrettuale.
Curzola 14 agosto 1877.

———

N. 599-civ. EDITTO. 1—3

Per parte dell' i. r. giudizio Distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un' apposita commissione delegata, nel locale d'ufficio del giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 9 novembre a. c. si terrà il III esecutivo incanto per la vendita degli stabili oppignorati dalla Fabbriceria della Chiesa G. O. SS. Trinità di Budua rappresentata da Gioachino Chiuda preside, a Nicolò Rucović da Maini, e stimati in complesso f. 686: 30, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 686: 30.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anche al disotto del prezzo di stima, verso il vadio del 10 0|0 tranne la parte esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti, seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione:

1. Terreno denominato Verta a Maini, dell' estesa di una giornata d'arazione, fra confini da levante Mitar Rucović, da ponente Pero e Nico Racanović da borra Elia Vukašinović ora Nico Rucović, da 1|2 di Stefo Tanović e Mitar Rucović con viti e pomi, stimato f. 443: 80.

2. Terreno Pod Kosljun composto di 7 Vertače di una giornata d'arazione con bosco fra confini da levante Kosljun, e Mitar Rucović, da ponente Jovo Vukićević e compagni da borra Kersto Giurov Boreta e da 1|2 di Jovo Vukićević.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
Budua, 5 giugno 1877.

———

N. 7124-civ. EDITTO. 1—3

Per parte dell' imp. reg. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 10 novembre e 11 decembre p. v. si terrà il duplice incanto per la vendita degli stabili sotto descritti, oppignorati da Stefano Vidan q.m Filippo ad Antonio Cindro q.m Giuseppe e stimati f. 812: 14 4|5, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 812: 14 4|5.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo però non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all'asta sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo di stima, dispensandosi l'istante da tale obbligo.

Descrizione:

1. Terreno vignato, olivato e boschivo in Stomorska di Solta, vocato Stomorska, tenuto a colonia al 5.o, confina levante strada, ponente Ante Colludrović, bora strada e Comune, a mezzodì Cindro, valutato pel proprietario esecutato . . . f. 349: 00 1|5

2. Terreno vignato e boschivo in Solta località Pod Gospu coloneggiato al 5.o, confina da levante e borra strada, ponente Cindro col colono Nicolò Novaković, mezzodì Cindro col colono Ante Novaković valutato . „ 109: 95 1|5

3. Terreno incolto, grebanoso, boschivo e vignato in Solta vocato Bettine e Velik coloneggiato al 5.o, confina a levante Comune e Cindro, ponente strada, mezzodì Cindro valutato . . „ 237: 50

4. Terreno vignato ed incolto in Stomorska di Solta vocato Vajalca tenuto a colonia al 5.o confina da levante Cindro col colono Vidan, da mezzodì Cindro col colono Vidan, borra e ponente strada valutato . . „ 115: 69 2|5

Totale f. 812: 14 4|5

Dall' i. r. Pretura urbana.
Spalato 10 settembre 1877.

———

N. 2630. EDITTO. 1—3

Coll' Editto 24 luglio a. c. pari numero si ritengano fissati i triplici anzichè i duplici incanti dei beni oppignorati da Pasquale Skelin all' eredità di Miat Skovergl e ciò pei giorni 28 settembre 29 ottobre e 30 novembre a. c. dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Knin, 12 settembre 1877.

———

N. 3942. EDITTO. 1—3

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 3 novembre e 1.o dicembre a. c. terransi i duplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Spiridione Vujinić da Dernis a Marco Galić q.m Mate da Bogetić e stimati con fior. 2383: 60, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 2383: 60.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, non al dissotto della stima e verso deposito del vadio del 10 per cento.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo denominato Oskoruša dell'estesa di giornate due, sito a Bogetić fra confini, da levante Nikola Galić ed eredi q.m Josip Galić da ponente e borra Mijo Galić, da mezzodì eredi q.m Josip Galić.

2. Terreno arativo denominato pod Medjinom dell' estesa di giornate 3, fra confini da levante Ulica, da ponente Mijo Galić, da borra e mezzodì eredi q.m Josip Galić.

3. Terreno arativo denominato pod Grudinom, dell' estesa di giornate mezza, fra confini da levante Ulica, da ponente e mezzodì Mijo Galić, da borra eredi q.m Josip Galić.

4. Terreno arativo denominato Uzglavak dell' estesa di giornate mezza d'aratura, sito a Bogetić, fra confini da levante Ulica, da ponente Nikola Galić, da borra e mezzodì Mijo Galić.

5. Terreno boschivo, e non arativo, denominato Nova Ograda, dell' estesa di campi 6, sito a Bogetić, fra confini da mezzodì eredi q.m Josip Galić e dagli altri lati pascolo comunale.

6. Terreno vignato denominato Okružine sito a Bogetić dell' estesa di zappe 6 e non già 10, fra confini così rettificati: da mezzodì Greda e dagli altri, lati Mijo Galić ed eredi q.m Josip Galić.

7. Terreno vignato denominato Kriva Draga dell' estesa complessiva di zappe 20 sito a Bogetić, fra confini da levante Ivan Dujilo, da borra monte o Greda, da ponente e mezzodì strada.

8. Terreno pascolivo e boschivo denominato Ogradica iza Pojate dell' estesa se fosse arativo di giornate 10, sito a Bogetić, fra confini da levante adiacenze Galić da ponente Ante Mazalin, da borra stradicella e da mezzodì Mijo Galić.

9. Terreno prativo denominato na Bari dell' estesa di campi 3, sito nel tenere di Bristane, fra confini così rettificati: da levante consorti Mazalin, da borra Jakov Skelin, da ponente Peso Skelin e da mezzodì fiume Krka.

Attorno detto terreno sul fosso che lo circonda trovansi radicati N.ro 82 salici.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Dernis 14 agosto 1877.

———

N. 4349-civ. EDITTO. 1—3

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 6 novembre, p. v. si terrà il terzo incanto pella vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Tomaso Macale q.m Stefano rappresentato dal d.r Locas contro Marčić Borajac Giovanni q.m Filippo da qui, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anche al disotto del detto prezzo, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima, non eccettuati da tale deposito neppure l'esecutante e creditori inscritti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del prezzo di delibera è dispensato la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere in quanto provasse di aver pagato il creditore primo inscritto Verzina Spiridione del suo credito di fior. 600 di capitale e censo del 8 per cento dal 1.o marzo 1875 al saldo, ed è dispensato il creditore primo inscritto Spiridione Verzina fino all' ammontare del suddetto suo credito ed accessorî.

Decrizione dei beni.

a) Una casa a due piani con cantina e cortile.

b) Un magazzino grande a due piani.

c) Una cucina grande attigua al magazzino *b*.

d) Tre orti grandi in uno dei quali havvi una cisterna.

e) Una stalla.

Il tutto posto in questo Borgo di terra, circondato con muro in calce, tra confini da borra Stipan Ožegović, da scilocco Mialica e Jović, da garbino strada regia, da maistro Gregorio Vujnovich.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Sebenico 1.o Luglio 1877.

———

EDITTO.

N. 4071-civ. 1—3

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 24 novembre, 22 dicembre 1877 e 26 gennaio 1878 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno arativo Podvornica in Kanjane, dell' estesa di una giornata, fra confini da levante Abram Gračanin, da ponente eredi di Nicola Gračanin, da borra aja e pojata dei debitori, e da mezzodì strada, oppignorato da Matteo Grubišić, a Pera v.a di Ilija Gračanin ed LL. CC. e stimato con fiorini 190 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 190.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al terzo anche al disotto di tal prezzo, e verso deposito del vadio del 10 per cento dal quale sarà esonerato l'esecutante, come pure da quello del prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dall' i. r giudizio distrettuale.
Dernis 25 agosto 1877.

———

N. 1236-civ. EDITTO. 3—3

Per parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale si fa noto che nell' atrio di quest' ufficio nei giorni 27 ottobre e 30, novembre p. v. dalle ore 9 ant. alle 12 mer. veranno tenuti i duplici incanti per la vendita del terreno in calce descritto esecutato dalla tutela dei minorenni Perak q.m Pietro da questa città ad Elia Kovačić q.m Andrea da Kučiće e stimato a fior. 886: 30 come dal protocollo d'estimo 8 luglio 1876 che al pari del certificato ipotecario sarà reso ostensibile ai concorrenti. La vendita seguirà alle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima ne la delibera potrà seguire che a prezzo superiore della stima.

2. Ogni concorrente all'infuori dell' esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per 100 del prezzo di stima.

3. Il deliberatario e quindi anche l'esecutante dovrà depositare il prezzo di delibera in seno giudiziale entro giorni tre da quello dell' approvazione a scanso di un reincanto a sue spese e pericolo.

4. A carico del deliberatario star devono tutti gl' aggravii inerenti allo stabile e le spese inerenti per e dopo l'acquisto.

Descrizione del Terreno.

Terreno Brig a Kučiće, vignato, arativo, boschivo, ed incolto dell' estesa complessiva di vretteni 12 con 26 piante di ulivo, 14 piante di mandarlo 3 piante di persico, 25 piante di ciliegio, 10 piante di fico, 2 piante di sorbolo, circondato in parte di muro, fra confini da levante eredi del fu Andrea Kovačić, da ponente Giacomo Vukassović e strada, da borra strada regia e da mezodì eredi del fu Giovanni Kovačić.

Dall' i. r. giudizio distrettuale
Almissa, 15 luglio 1877.

———

N. 1324-civ. EDITTO. 2—3

Si porta a pubblica notizia che il giorno 8 febbrajo 1873 è morto a Budimir Božo Ćubić del fu Tommaso, lasciando una disposizione di ultima volontà, colla quale istituì suoi eredi i propri figli Ivan ed Elia. Essendo ignoto al Giudizio ove dimorino Lucia Angjelia ed Andriana pure figlie del defunto, le si eccita a qui insinuarsi entro un' anno dalla data del presente Editto, ed a presentare le loro dichiarazioni, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Pietro Ramčić di Budimir alle stesse deputato.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Sing, 23 aprile 1877.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 84. - Zara, Sabato 20 Ottobre 1877. **Br. 84. - U Zadru, u Subotu 20 Listopada 1877.**

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all'Ufficio dell'Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. r apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire dalla Sua cassetta privata fiorini 200 alla hiesa di Trolokve per l'acquisto di arredi sacri.

Non ostante tutte le difficoltà e l'opinione contraria di distinte capacità militari, molti indizî permettono d'inferire che i russi vogliono ad ogni costo svernare in Bulgaria. I ponti sul Danubio — si dice — non resisteranno al gelo ed il transito più difficile e raro delle navi non basterà all'approvigionamento dell'esercito: di più, demoliti che fossero i ponti, l'armata non avrebbe alle spalle alcuna linea di ritirata e di comunicazione colla Rumenia. Ma i russi per tutta risposta fanno costruire un altro ponte fra Petrosani e Patin, che deve resistere alle onde del Danubio anche durante l'inverno. Ammesso che l'opera riesca felicemente, sarà un ponte solo bastante per tutto un esercito? Inoltre, pur sciolta soddisfacentemente questa questione, si deve pensare che le pioggie possono impedire anche i lavori ferroviarî nella Rumenia. Insomma gli accidenti della stagione possono riuscire fatali ad un esercito così lontano dalla vastissima patria, e da questo punto di vista i rinforzi considerevoli mandati, e da mandarsi al teatro della guerra devono essere quasi più d'impaccio che di giovamento, aumentando sempre più le difficoltà dell'approvigionamento. Le influenze climatiche, in astratto, paralizzerebbero forse più dei russi i turchi, perchè meno induriti ai geli nei loro climi asiatici. Ma in Bulgaria i turchi sono in casa propria, forniti del necessario, in posizioni formidabili. I russi invece sono a distanza colossale dai proprî territorî, distesi sopra linee immense con movimenti impacciatissimi.

La questione degli alloggiamenti non è da prendersi più alla leggiera di quella dei foraggi. Non vi sono molte città e villaggi ed in quelli che fossero disponibili molte abitazioni di turchi, che ora sarebbero preziose, furono incendiate: i tuguri bulgari sono pochi e meschini per dare sufficiente riparo ad un esercito, e, sebbene per qualche settimana ancora si possa restarsene come in addietro, nel novembre però la questione diverrà ardente, perchè le notti gelide non permetteranno al soldato di riposare sotto le sue tende leggiere. Queste ed altre riflessioni che fanno i corrispondenti dal teatro della guerra non sembrano dettate da spirito di parte; sebbene, quando parlano di battaglie, i loro autori propendano decisamente per parte turca più che russa. Le speranze dei russi devono riposarsi tuttavia sopra una pronta e decisiva vittoria su Osman pascià.

In Asia intanto non sarebbe irrilevante il successo dei russi, stando alle ultime notizie da Pietroburgo. I turchi sarebbero respinti dalla strada di Kars: è una seconda edizione del recente tentativo di Loris Melikoff, ma questa volta più fortunata.

NESLUŽBENI DIO.

N. C. i K. apostolsko Veličanstvo premilostivo se udostojilo udieliti iz Svoje posebne skrinjice f. 200 crkvi u Trolokvam, da se nabave crkovne oprave.

U prkos svim mušnoćama i protiva mnenju izversnih vojnih vještakâ po mnogim se biljezima vidi, da rusi hoće svakako da zimuju u Bugarskoj. Mostovi na Dunaju — ovako govore — neće odoljeti ledu, a prolaz mučniji i riedji brodovima neće biti dosta da pribavi hrane vojnici: kad bi mostovi bili razvrženi, vojnica nebi imala za ledjima nikakove crte na uzmak i saobštenje s Rumunjskom. Ali rusi odgovaraju na to gradeći još jedan most medju Petrosanim i Patinom, koji će odaljati Dunajevim talasima kroza zimu. Metnimo da radnja sretno izpane, hoće li jedan sami most biti dosta cieloj vojnici? Suviše, neka sve ovo ide za rukom, trieba je promisliti da kiše mogu zapriecititi željeznične radnje u Rumunjskoj. Jednom rieči slučaji ove dobe godine mogu biti ubitačni po jednu vojnicu, tako udaljenu od prostrane otačbine, i pod ovim vidom znatna ujačanja već poslana i koja se imaju poslati na ratno pozorište, imaju biti više na smetnju nego na korist, jer postaje sve to mučnija pribava hrane. Podnebne sile, mislilo bi se, smetati će možda više nego ruse same turke, koji kod kuće u Asiji nisu tako utvrdjeni prama studeni. Ali su turci u Bugarskoj u svojoj kući, imaju sve što im je trieba, na strahovitim položajima. A rusi su strašno daleko od svoga zavičaja, izredani po crtama ne izmierno dugim uz kretanja puna prieponâ.

Pitanje o stanovanju nije lakše nego li ono o živežu. Nema vele gradova i sela, a u onima koji su pri ruci, mnogo turskih kuća, što bi sada koristne bile, izgoreno je: bugarskih je koliba malo i tiesne su da bi se u nje vojnica mogla zakloniti, i ako se može još koja sedmica ostati bez njih kao i dosada, u studenom će biti drugi posli, kada mrzle noći ne budu dopuštale vojniku da počiva pod laganim šatorima. Ova i druga ovakova razmatranja, koja čine dopisnici s ratnoga pozorišta, čini se kao da nisu pristrana; prem da ti dopisnici kada pišu o bojevima, očevidno naginju veće na tursku nego na rusku stranu. Ipak rusko uhvanje ima biti oslonjeno na brzu i odlučnu pobjedu nad Osman pašom.

Medjutim u Asiji nebi bio neznatan ruski uspjeh, po zadnjim viestima iz Petrograda: ovo je drugi pokušaj nalik onomu Loris Melikova, ali ovi put sretniji.

Consiglio dell'Impero.

289. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 9 ottobre.

I neo-eletti deputati del Tirolo meridionale, in uno scritto da essi diretto alla presidenza, fanno conoscere d'essere pel momento impediti di presentarsi alla Camera, soggiungendo però che quanto prima verranno ad occuparvi i loro seggi.

In altro scritto diretto del pari alla Presidenza della Camera il podestà di Spalato, d.r Bajamonti, ringrazia la Camera per l'appoggio dato da essa all'idea di costruire le ferrovie dalmate apertesi all'esercizio nel giorno 4 ottobre.

Dopo ciò la Camera si occupa ad esaurire le petizioni presentate. Alle ore 2 la seduta è chiusa, indetta la prossima a domani.

290. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 10 ottobre.

Sta come primo ed unico oggetto all'ordine del giorno la seconda lettura del progetto di legge concernente l'imposta sugli spiriti.

Nella discussione generale prendono la parola Proskovetz, Siegl, Fuchs, Riese-Stallburg e Beess, che propongono il passaggio all'ordine del giorno, e Menger che propone di passare alla discussione articolata.

Il ministro delle finanze si diffonde a sviluppare il concetto e gli scopi del progetto di legge e dimostra che la sua tendenza è quella di rendere possibile la concorrenza delle fabbriche austriache coi prodotti alcoolici dell'estero, e così pure di procurare delle facilitazioni alle piccole distillerie della campagna. La Camera, contrari soltanto 7 voti, delibera di passare alla discussione articolata.

Cesarevinsko Vieće.

289 sjednica zastupničke komore

dneva 9 listopada

Novo izabrani zastupnici južnoga Tirola, pismom upravljenim na predsjedništvo, dojavljaju da su za čas zapriečeni doći u Komoru, nadostavivši, da će doći što prie zasjesti na svoje mjesto.

Drugim pismom, takodjer upravljenim na predsjedništvo, Spljetski načelnik, d.r Bajamunti zahvaljuje se Komori radi njezine podpore, da bude zgradjena dalmatinska željeznica, koja se otvorila na vožnju dne 4 listopada.

Zatim se Komora bavi opravljanjem prikazanih prošanja. Na 2 sata sjednica je završena a bližnja urečena za sutra.

290 sjednica zastupničke komore

dneva 10 listopada.

Kano prvi i jedini predmet na dnevnom redu stoji drugo štenje zakonske osnove o nametu na žeste iliti žganice.

U obćoj razpravi govore Proskovec, Siegl, Fuchs, Riese-Stallburg i Bees, koji predlažu da se prodje na dnevni red, i Menger, koji predlaže da se prodje na razpravu po člancima.

Financni ministar na široko razvija smisao i cilj zakonske osnove, i dokazuje da ona na to smiera, te bi se austrinskim tvornicama omogućilo, da se natječu sa žganičnim proizvodima iz inostranstva, i te bi se još pribavilo polakšice malim seoskim cjedionicama, gdje se peče rakija. Komora odluči, uz samih 7 protivnih glasova, da se prodje na razpravu po člancima.

Digitized by Google

In questa, dopo breve discussione, vengono accolti i §§ dall' 1 all' 8, giusta le proposte del comitato. Discutendosi il § 8 il ministro delle finanze ne prende occasione per dichiarare che già martedì prossimo egli sarà in grado di presentare alla Camera una legge sulla prescrizione delle imposte. *(Applausi.)*

I §§ dal 9 al 24 sono accolti giusta le proposte del comitato.

In chiusa della seduta, il presidente fa dar lettura di una proposta Roser a senso della quale il geverno dovrebbe essere invitato ad usare il massimo rigore nell' accordare licenze per la vendita al minuto di bevande spiritose (*bravissimo*), ed a colpire questi esercizi con una imposta assai elevata.

La prossima seduta avrà luogo venerdì 12 corr.

Interno.

Vienna, 13 ottobre. La *Politische Correspondenz* ha da Budapest: Dietro i rapporti telegrafici ricevuti dai rispettivi organi dal confine transilvano-rumeno, nulla è noto della pretesa invasione di corpi franchi armati sul territorio rumeno. Essendo impossibile che i 1500 armati, che voglionsi aver veduti in Rumenia, abbiano potuto passare, inosservati, il confine, sarebbe di sommo interesse il rilevare quali motivi abbiano predominato a Bucarest per ispedire a tutti i venti, in via ufficiale, una notizia cotanto sorprendente, la quale poi, come risulta, è del tutto infondata.

La *Politische Correspondenz* reca un prospetto delle imposte percepite in Austria dal gennaio fino all' agosto 1877 inclusivo. Le imposte dirette ammontarono a 56,685,000 f., vale a dire 464,000. f. più che nello stesso periodo dell' anno precedente; le indirette a 101,561,000 f., cioè 1,166,000 f. meno che nello stesso periodo dell' anno precedente, per cui nell' anno 1877 si percepirono in ambe le imposte 702,000 f. meno che nel 1876.

— 14 ottobre. La *Politische Correspondenz* pubblica un sunto della Nota del ministro degli esteri ottomano all' Ambasciata turca di Londra, per essere comunicata a Derby, concernente le misure da adottarsi contro la Grecia, sia in via di minaccia, sia occorrendo, con la forza per togliere sin dalla radice i mali che minacciano da quella parte. Derby comunicò la Nota turca a Trikupis, raccomandandogli di segnalare piuttosto all' attenzione della Grecia le questioni di sviluppo interno e la deplorabile condizione finanziaria del paese. Trikupis rispose alla Nota turca ed alle osservazioni di Derby con una Nota all' incaricato d' affari ellenico in Londra, nella quale respinge senz' altro i gravami turchi, facendo responsabile di tutto lo sgoverno della Porta, e dicendo che se quest' ultima ha dei lagni da fare, si rivolga non all' Inghilterra, ma direttamente alla Grecia.

— 16 ottobre. La *Neue Freie Presse* ha per telegramma da Sciumla in data 14: I russi costruirono nella settimana scorsa al di sopra di Sulinà una batteria galleggiante e bombardarono per tre giorni la città abbandonata già prima dagli abitanti, recandovi danni considerevoli. Le batterie da terra dei turchi non poterono ridurre al silenzio la batteria coperta dei russi. La squadra turca che incrociava davanti a Sulinà non prese parte al combattimento d' artiglieria. Una cannoniera turca in ricognizione fu fatta saltar in aria dalle torpedini nemiche e 17 marinai perdettero la vita.

La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Belgrado, 16. È cessato nel governo serbo il timore di un passo diplomatico d' indole energica da parte della Porta: invece si ritiene sempre possibile la missione di un commissario turco a Belgrado.

Cetinje, 16. Il Principe è arrivato ieri da Orja Luka, probabilmente per un breve soggiorno.

Bukarest, 16. I turchi ritirarono i cannoni dal ridotto *Osman* di Plevna, contro il quale sono diretti i lavori d' approccio dei rumeni. I russi temono che il ridotto *Osman* sia minato.

Il *Fremdenblatt* rileva che nei circoli governativi austriaci non fu finora ventilata la questione della revisione della legge elettorale, e che quindi non vi può essere parola di un presunto accordo concertato su questo argomento fra i governi austriaco ed ungherese.

— 17 ottobre. La Camera dei deputati accolse in seconda lettura la legge sul dazio degli spiriti, giusta le proposte del comitato, con lievi modificazioni. La discussione in terza lettura avrà luogo il 19 corrente.

Budapest, 16 ottobre. La tavola ungherese dei deputati ha chiusa la discussione generale del progetto di legge sul dazio degli spiriti, e dopo un discorso degno di rimarco del ministro delle finanze, Szell, a votazione nominale il progetto fu accolto con 141 contro 93 voti a base della discussione articolata.

— 16 ottobre. Seduta della Tavola dei deputati. Rispondendo all' interpellanza di Nemeth sul fatto che il governo tollerò il trasporto di materiali da guerra per l' armata russa, mentre procedette tanto rigorosamente nei casi di Transilvania, Tisza dichiara che pel territorio ungarico non passarono palesemente armi nè per i russi nè per i turchi. Il governo dovette prendere delle misure nel paese degli Szekler per motivi di difesa dello Stato e tali misure devono essere rispettate dappertutto da ciascuno. Il ministro degli *honveds* si recò in Transilvania per recare al governo informazioni autentiche, ma nessuno fu rivestito di pieni poteri separati, nè furono nominati dei commissari.

Il ministro accenna ad un articolo di giornale in cui si diceva apertamente, che si vuole correre in soccorso ai turchi e cita il caso di Miletić per dimostrare che la condotta attuale del governo è ispirata alla più semplice giustizia.

Dopo una risposta degl' interpellanti che domandano la liberazione degli arrestati, locchè Tisza rifiuta, richiamandosi alla legge, la Camera prende, a grande maggioranza, cognizione della risposta del ministro.

Estero.

Pietroburgo, 13 ottobre. Il *Regierungs Bote* pubblica un' ordinanza imperiale, secondo la quale ogni soldato che trovasi sul teatro della guerra, può essere promosso ad ufficiale per meriti militari.

— 14 ottobre. Ufficiale da Gorni-Studen 12: Continuano il freddo ed il mal tempo. Regna dappertutto il riposo: soltanto dal lato di Rustciuk i Cosacchi occuparono l' 11 ottobre il villaggio di Opaka, cacciandone il nemico.

— 15 ottobre. Un dispaccio del *Golos* da Karajal 13 corr. annunzia: Oggi i turchi tentarono un assalto sul monte Jagli, ma furono respinti con gravi perdite. I turchi presero la fuga abbandonando una quantità di morti, feriti ed armi; tre ufficiali turchi furono fatti prigionieri. Le nostre perdite sono insignificanti.

— 15 ottobre. Ufficiale da Karajal 14: I Russi, inseguendo i Turchi nella

Pri razpravi, nakon kratka pretresivanja, primljeni su §§ 1—8, po predlogu odborovu. Kod razprave o § 8 financni ministar uze prigodu te izjavi, da će već za prvoga utorka moći prikazati Komori zakon o zastarjelosti danjaka. (*Odobravanje*).

Primljeni su §§ 9—24 po odborovim predlozima.

Na svrsi sjednice predsjednik dade štiti predlog Roserov po kom bi se imalo pozvati vladu, da se drži najoštrije strogosti pri udieljivanju dopusta radi sitne prodaje žestokih pića (*vrlo dobro*), i da nametne na ovaku trgovinu jako veliki danjak.

Bližnja je sjednica u petak 12 o. m.

Naše zemlje.

Beč, 13 listopada. *Politische Correspondenz* ima iz Budimpešte: Po brzojavnim izvješćima od dotičnih poslovača na granici erdeljsko-rumunjskoj, ništa nije poznato o narečenom nastupu hajdučkih oružanih četa na rumunjsko zemljište. Pokle nije moguće da je moglo proći preko granice a da niko ne vidi 1500 oružane vojske, što hoće da su ih vidili u Rumunjskoj, vele bi zanimivo bilo doznati koji su uzroci obvladali u Bukureštu, kada je na sva četiri vjetra uredovno raztrubljeno tako čudnovata viest, o kojoj se pak vidi da temelja nema.

Politische Correspondenz donosi ogledak danjaka utjeranih u Austriji od siečnja do svrhe kolovoza 1877. Izpravni danjci iznesoše 56,685.000 f. to jest f. 464.000 veće nego lani za isto doba; neizpravni 101,561.000 f. to jest f. 1,166.000 manje nego za isto doba lanjsko, te se godine 1877 u obojim danjcima utjeralo manje nego g. 1876 f. 702.000.

— 15 listopada. *Politische Correspondenz* objavlja sadržaj Dopisa otmanskoga ministarstva izvanjskih posala na tursko poslanstvo u London, da ga priobći Derbyu, o odredbama koje se imaju učiniti protiva Grčkoj, bilo samo prietnjom ili do potrebe silom, da se izkoriene zla, koja s one strane priete. Derby je priobćio turski dopis Trikupisu, priporučujući mu da bude volio obratiti pozornost grčku na pitanja iznutrašnjega razvoja i na žalostno financno stanje zemlje. Trikupis odgovori na turski dopis i na Derbyeve primjetbe jednim Dopisom na grčkoga poslovača u Londonu, kojim po prieko odbija turske žalbe, pozivljući odgovornom radi svega zlo Kapijino vladanje, i govoreći ako se ova ima o čem tužiti, neka se obrati uprav na Grčku, a ne na Inglesku.

— 16 listopada. *Neue Fr. Presse* ima brzojavku iz Šumle na 14: Za prošaste sedmice rusi sagradiše više Suline plovnu topnicu i za tri dana bumbardaše grad, iz koga su stanovnici već prie izišli, učinivši znatne štete. Turske topnice s kraja ne mogoše ušutkati rusku pokrivenu topnicu. Brodovnica turska, koja stražaše pred Sulinom nije se umiešala u topovni boj. Jedna turska topnjača na obilazenju pošla je u lagum od neprijateljskih drhtuša i pogibe 17 mornara.

Politische Correspondenz ima ove brzojavke:

Biograd, 16. Kod srbske vlade nema već straha da bi Kapija učinila krepki diplomatički korak: ali svedjer se drži kao mogućno da bude poslan u Biograd jedan turski povjerenik.

Cetinje, 16. Knjaz je jučer prispio u Orju Luku, vjerojatno da dugo ne ostane.

Bukurešt, 16. Turci povukoše na se topove iz *Osmanova* zbiega kod Plevne, protiva komu su upravljene približne radnje rumunjske. Rusi se boje da je zbieg *Osman* podkopan lagumom.

Fremdenblatt doznaje, da u vladinim krugovima austrinskim nije dosada pretresivano pitanje o pregledu izbornoga zakona, i stoga da se ne može govoriti o nikakvom utvrdjenom dogovoru ob ovom poslu medju austrinskom i ugarskom vladom.

— 17 listopada. Zastupnička Komora primi na drugom štenju zakon o carini na žeste, po odborovim predlozima, uz male promjene. Razprava na trećem štenju biti će dne 19 o. m.

Budimpešta, 16 listopada. Zastupnička Komora ugarska završila je obću razpravu zakonske osnove o carini na žeste, i nakon znamenite besjede financnoga ministra, Szella, poimeničnim glasovanjem osnova je primljena, su 141 glas protiva 93, podlogom razprave po člancima.

— 17 listopada. Zastupnička Komora. Odgovarajući na Nemethov upros o tom što je vlada propustila prevoz ratnih oprava ruskoj vojnici, dočim je tako strogo postupila u Erdeljskim zgodama, Tisza izjavljuje, da preko ugarskoga zemljišta javno nije prošlo oružja ni za ruse ni za turke. Vlada je dužna bila učiniti svoje odredbe u Szeklerskom kotaru radi obrane države, i da te odredbe svak i svude ima poštovati. Ministar domobranstva pošao je u Erdelj, da donese vladi vjerodostojna izvještaja, ali niko nije bio napose ičim opunomoćen, niti je imenovano povjerenikâ.

Ministar navadja novinski jedan članak, u kom je otvorito rečeno, da se ide turcima na pomoć i pozivlje se na Miletićev slučaj, da dokaže, kako je sadašnje ponašanje vladino udaljnuto najprostijom pravicom.

Nakon odgovora uprositeljeva, kojim se pita da uhićeni budu oslobodjeni, što Tisza, pozivljući se na zakon, odbija, Komora je velikom većinom primila na znanje ministrov odgovor.

Inostranstvo.

Petrograd, 13 listopada. *Regierungs Bote* objavlja carev ukaz, po kom svaki vojnik, koji se nahodi na ratnom polju može biti promaknut na častnika radi vojnih zasluga.

— 14 listopada. Uredovno iz Gornje Studeni na 12: Svejednako je zima i zla godina. Posvuda je mirno: samo sa strane Rušćuka Kozaci na 11 listopada posjedoše selo Opaku, prognavši neprijatelja.

— 15 listopada. *Golosova* brzojavka iz Karajala od 13 o. m. navješćuje: Danas turci pokušaše jurišati na Jaglje brdo, ali su odbiveni velikim gubitkom. Turci pobjegoše ostavivši silu mrtvih i ranjenih i oružja; tri su turska častnika zarobljena. Naš je gubitak neznatan.

— 15 listopada. Uredovno iz Karajala na 14: Rusi goneći turke na nji-

Digitized by Google

loro ritirata, occuparono, il 5 ottobre, Kisiltepe innanzi ai villaggi Subotan, Chadjivali ed al Gran Jagny. La mattina del 13 ottobre i Turchi attaccarono improvvisamente il ridotto russo innanzi al Gran Jagny, ma furono respinti e posti in fuga dal battaglione che difendeva il ridotto, e da altri 3 battaglioni accorsi in aiuto. I Turchi lasciarono sul campo 100 morti, ed ebbero tre ufficiali prigionieri. Le perdite russe non oltrepassano 100 uomini fra morti e feriti. In questo fatto d'armi le truppe dimostrarono veramente uno straordinario valore.

— 16 ottobre. Un telegramma del *Golos* da Igdyr 14 annunzia: La cavalleria turca fece quest'oggi una dimostrazione contro ambidue i fianchi delle nostre posizioni e la fanteria turca attaccò il nostro centro. Le truppe russe fecero andar a vuoto gli sforzi del nemico.

Un telegramma ufficiale dell'esercito del Caucaso annunzia una grande vittoria riportata ieri sopra Muktar pascià. — Furono conquistati molti cannoni e fatti molti prigionieri. I Turchi furono respinti dalla strada che mette a Kars. Mancano altri particolari.

— 17 ottobre. Ufficiale da Karayal 16: Dopochè la colonna del generale Lazareff ebbe compiuto nel giorno 14 il movimento di circuizione, e spinti i turchi dalle alture di Orlokan contro Kars e Visinkiöi, cominciò alla mattina del giorno seguente l'attacco generale contro le posizioni di Muktar pascià. A mezzodì era stato conquistato il colle fortificato Avliar, chiave della posizione nemica, e per tal modo sfondato l'esercito turco. Una parte di esso che volgeva verso Kars, inseguita dai russi, fu verso le 5 del pomeriggio pienamente battuta e dispersa perdendo una massa di morti, più migliaia di prigionieri e 4 cannoni. Tre divisioni turche, rimaste all'ala destra, furono respinte dalle loro posizioni in Alagia e verso le ore 8 della sera costrette ad arrendersi. Tra i prigionieri si contano 7 pascià. Furono presi 32 cannoni e molti materiali da guerra. Muktar pascià si rifugiò verso **Kars**. Le perdite russe sono proporzionalmente non gravi.

Gorny Studen, 15 ottobre. (Ufficiale). Una banda di basci bozucchi forte di 1000 uomini, calata giù dai monti, attaccò questa mane un villaggio presso Elena, ma fu respinta da 4 compagnie d'infanteria e due squadroni di cavalleria. I turchi si ritirarono precipitosamente con gravi perdite e lasciando molti morti sul campo. Da parte nostra non vi furono che soli 4 feriti. I turchi continuano a concentrare delle truppe di fronte al granduca ereditario.

Berlino, 15 ottobre. La *Nordd Allgemeine Zeitung* riferisce che la dimissione offerta dal ministro Eulemburg non fu accettata. Gli fu accordato invece un lungo permesso, ed incaricato intanto Friedenthal di sostituirlo.

Londra, 16 ottobre. Sulle coste inglesi infierì un violento uragano; si annunziano parecchi naufragi e numerose perdite di vite umane.

L'*Office Reuter* ha da Costantinopoli che presso Kadikiöi ebbero luogo dei piccoli combattimenti; una estesa ricognizione turca presso Djerne non lungi da Medschidi dimostrò che ivi non si trovavano russi. Il tempo è bello e le strade sono praticabili.

Bukarest, 14 ottobre. L'agenzia russa annunzia che una procella distrusse il ponte di Nicopoli. Il passaggio ha luogo su zattere. Si lavora attivissimamente a ristabilire le comunicazioni regolari.

L'armata dello Czarevich è stata rinforzata.

Il tifo decima l'armata di Suleyman.

Le mosse strategiche del corpo di Zimmermann obbligarono Suleyman a staccare 30 mila uomini del suo esercito.

Il tempo si mise improvvisamente al bello.

L'Agenzia russa comunica che le notizie risguardanti l'eventuale irruzione di ungheresi sul suolo rumeno sono inesatte. Esse vennero mandate dal prefetto di Turnu Severin dopo un rapporto non verificato del sottoprefetto, che si basava alla sua volta sopra un rapporto del sindaco di Bajoarama, che ritenne per bande d'insorti le guardie al confine, raddoppiate per lo sgombero delle nevi. Il prefetto venne dimesso.

L'Agenzia russa ha da Kalarasi 11 ottobre: Ieri di notte venti imbarcazioni turche tentarono di passare il Danubio per distruggere i lavori di terra fatti dai russi presso Egara Borcije. Giunti presso alle fortificazioni, i turchi furono trattenuti da una vivacissima fucilata di mille uomini, che s'erano nascosti nelle trincee. I turchi perdettero 50 morti e feriti, i russi tre morti.

L'ufficiale *Monitorul* dice: Dietro informazioni attinte da ufficiali superiori appositamente inviati sul luogo, risulta affatto infondata la notizia sparsa dai giornali rumeni relativa all'invasione di bande ungheresi su territorio rumeno. Questa notizia fu divulgata da contadini, che ritennero per ungheresi un distaccamento di milizie rumene provenienti dai confini.

Parigi, 15 ottobre. Nella circoscrizione elettorale della Senna si conoscono finora (ore 1 a. m.) l'esito di venti elezioni.

In dieciotto collegi trionfarono i repubblicani; in un collegio riuscì il candidato del governo: in un altro collegio vi sarà ballottaggio tra Bortholoni bonapartista e Touchard candidato ufficiale.

Gambetta riuscì eletto con 11589 voti; Grévy con 12383; Barodet con 12570.

I *boulevards* sono affollatissimi. L'ordine è perfetto. Prestito 105.30,

Dai dipartimenti vengono annunziate finora 24 elezioni repubblicane.

Continua a regnare l'ordine. La partecipazione degli elettori fu massima. Nei dipartimenti lo scrutinio non è ancora compiuto. Fu eletto anche Duprat con altri capi del partito repubblicano.

Dispacci da Lione, Bordeaux, Versailles, Sédan, Marsiglia annunziano che nelle rispettive circoscrizioni, è assicurata la maggioranza repubblicana. Anche i bonapartisti avranno un certo numero di eletti. Regna una febbrile aspettazione per conoscere il risultato finale.

(mattina). Nel dipartimento della Senna furono eletti tutti candidati repubblicani meno nel 8 circondario di Parigi, dove riuscì vittorioso Fouchard contro Delaforge. Fourtou veniva rieletto con una maggioranza di 4000 voti. In Ajaccio fu eletto Haussmann contro il principe Napoleone. È noto il risultato di circa 235 elezioni: cioè 161 repubblicane, 71 conservative, e 4 ballottaggi. I repubblicani perdettero 24, ed i conservativi 10 seggi.

Sino alle ore 9 ant. si conosceva il risultato di 300 elezioni, di cui 197 repubblicane, 99 conservative e 4 ballottaggi. I repubblicani perdettero fin'ora 27 seggi, ed i conservativi 13. Decazes soggiacque in Libourne.

Finora risultarono eletti 195 conservativi. Sono necessari 15 ballottaggi, di cui 10 si presentano favorevoli ai conservativi. Non è ancora noto il risultato di 12 elezioni. La Camera si comporrà probabilmente di 320 repubblicani e 210 conservativi. Decazes venne eletto a Puget-Théniers.

Tutti i deputati repubblicani qui rieletti ottennero maggiori suffragi che nelle elezioni del 1876.

— 16 ottobre Il risultato completo delle elezioni, meno le colonie, è il seguente: 201 conservativi, 314 repubblicani, 14 ballottaggi. I conservativi man-

hovu uzmaku, na 5 listopada posjedoše Kisiltep pred selima Subotanom, Šadjivaljem, i Velim Jagnjem. Na 13 listopada izutra turci navališe iznenada na ruski zbieg pred Velim Jagnjem, ali su odbiveni i gonjeni četom koja je branila zbieg i još trima četama što priskočiše u pomoć. Turci ostaviše na polju 100 mrtvih i 3 častnika zarobljena. Ruski gubitak ne nadilazi 100 ljudi mrtvih i ranjenih. Ovom su prigodom vojske pokazale doisto pravo junačtvo.

— 16 listopada. *Golosova* brzojavka iz Igdira od 14 navješćuje: Turska konjica učini danas izkaz izpred oba krila naših položaja a turska pješadija udari na naše središte. Ruske su vojske osujetile neprijateljske napore.

Uredovna brzojavka iz Kaukaza navješćuje veliku pobjedu jučer dobivenu nad Muktar pašom. — Osvojeno je mnogo topova i zarobljeno mnogo vojske. Turci su odbiveni s puta, koji vodi u Kars. Nema ništa potanjega.

— 17 listopada. Uredovno iz Karajala na 16: Pokle je stub generala Lazareva na 14 izpunio zakret i poturio turke s Orlokanskih visočina prama Karsu i Visinkjeju, započe sutradan obći juriš na položaje Muktar paše. Na podne bio je već osvojen utvrdjeni humac Avlijar, ključ neprijateljskoga položaja, i tako provaljena turska vojnica. Jedan dio nje što je krenuo put Karsa, rusi su gonili i oko 5 s. v. podpuno razbili i raztrkali, potukavši silu taraka, i zarobivši više tisućâ vojske i osvojivši 4 topa. Tri turska odiela, zaostala na desnom krilu prognata su iz njihovih položaja u Alagiji i oko 8 s. v. prisiljena su da se predadu. Medju zarobljenima ima 7 pašâ. Osvojeno je 32 topa i mnogo ratne oprave. Muktar paša pobježe u Kars. Ruski je gubitak na razmjer ne velik.

Gornja Studen, 15 listopada. (Uredovno). Jedna četa od 1000 bašibozukâ, sašla jutros s planine udari na jedno selo kod Jeline, ali 4 satnije pješaka i dvie čete konjanika nju odbiše. Turci na vrat pobjegoše teškom štetom ostavivši mnoge mrtvace na polju. Na našoj strani nisu bila nego 4 ranjena. Turci svejednako okupljaju sile protiva velikomu knjazu careviću.

Brlin, 16 listopada. *Nordd. Allg. Zeitung* izviešća da ostavka ministra Eulemburga nije primljena. Ali je njemu podan dugi dopust, a medjutim naloženo Friedenthalu da ga nadomjesti.

London, 16 listopada. Na ingleskom kraju bjesnila je žestoka bura; navješćuju mnogo polomljenih brodova i veliki broj ljudi izgubljenih.

Reuterova poslovnica ima iz Carigrada, da je bilo malih poboja kod Kadikjeja; jedno prostrano obašašće tursko kod Djerne blizu Medžida pokaza da tu nema rusâ. Vrieme je liepo i putevi su dobri.

Bukurešt, 14 listopada. Ruska poslovnica navješćuje, da je oluja razbila most u Nikopolju. Sada se prolazi na splavama. Žurno se radi da se ponapravi redoviti saobštaj.

Vojnica je carevićeva ujačana.

Pošaljina mori Sulejmanovu vojnicu.

Ratovodni pokreti Zimmermannova voja prisiliše Sulejman pašu da odciepi 30 tisuća ljudi od svoje vojske.

Iznenada nastade liepo vrieme.

Ruska poslovnica obavješćuje da viesti o kakvom napadu magjarskih četa na rumunjsko zemljište nisu istinite. Te je viesti poslao predstavnik iz Turna Severina po jednom neobistinjenu izvješću podpredstavnika, oslonjenu na izvještaju načelnika u Bajarami, koji je mislio da su hajdučke čete što su straže na granici udvostručene radi čišćenja sniega. Predstavnik je svrgnut.

Ruska poslovnica ima iz Kalaraša na 11 listopada: Jučer na noć dvadeset turskih ladja pokušaše proći preko Dunaja da razore ruske nasipe kod Egare Borče. Kada su turci došli do šanaca suzbiveni su živim puškaranjem tisuće ljudi, što su se bili skrili iza šanaca i Turci su izgubili 50 mrtvih i ranjenih, rusi tri mrtva.

Službovni *Monitorul* kaže: Po izvještajima viših častnika naročito poslanih na lice mjesta, pokazuje se posve temelja lišena viest raztrubljena po rumunjskim novinama o nastupu magjarskih četa na rumunjsko zemljište. Ovu su viest raznili seljaci, koji su uzeli da su magjari jedan odielak rumunjskoga domobranstva što je hodio s granice.

Paris, 15 listopada. U izbornom okružju Seinskom do sada je (1 s. j.) poznat uspjeh dvadeset izborâ.

U osamnaest zborova pobiedili su kupovladarci; u jednom je izabran vladin predloženik: u jednom drugom zboru biti će pabiranje izmedju Bortholona bonapartovca i Toucharda vladina predloženika.

Gambetta je izabran su 11589 glasova; Grévy su 12383; Barodet su 12570.

Sila je svieta na *boulevardima*. Podpuni je red. Zajam na 105.30.

Iz srezova navješćuju dosada 24 izbora kupovladaraca.

Svejednako vlada red. Pristupanje je birača najveće. Po srezovima nije još svršio razbroj. Izabran je i Duprat uz druge kolovodje kupovladaračke.

Brzojavke iz Liona, Bordeauxa, Versaillesa, Sedana, Marsaille navješćuju da je u dotičnim okružjima utvrdjena kupovladarcima većina. Biti će i bonapartovaca poštogod izabrano. Grozničava je žudnja da bi se doznao konačni uspjeh.

(Izutra). U Seinskom srezu izabrani su sve kupovladarski predloženici, izim osmerice u Pariskom okružju, gdje je Fouchard predobio Delaforgea. Fourtou je na novo izabran su 4000 glasova većine. U Ajacciu izabran je Haussmann protiva knjazu Napolijunu. Poznat je uspjeh od oko 235 izborâ: to jest 161 kupovladarac, 71 uzdržavac, a 4 pabiranja. Kupovladarci izgubiše 24 a uzdržavci 10 stolicâ.

Do 9 s. j. poznavao se uspjeh od 300 izbora, od kojih 197 kupovladaraca, 99 uzdržavaca, a 4 pabiranja. Kupovladarci izgubiše dosada 27, a uzdržavci 13 stolicâ. Decazes je propao u Libournu.

— 15 listopada. Dosada je izabrano 195 uzdržavaca. Potrebito je 15 pabiranja, od kojih se 10 čini da su uzdržavcim pogodna. Još se ne poznaje uspjeh u 12 izborâ. Vjerojatno je da Komora bude sastavljena iz 320 kupovladaraca i 210 uzdržavaca. Decazes je izabran u Puget-Theniersu.

Svi kupovladarci zastupnici ovdje na novo izabrani imali su veće glasova nego g. 1876.

— 16 listopada. Cieloviti posljedak izbora izim naselbinâ, jest ovi: 201 uzdržavac, 314 kupovladaraca, 14 paizbora. Od 158 stolica uzdržavci sačuvaše

Digitized by Google

tennero 142 dei 158 seggi, e ne perdettero 17. I repubblicani conservarono 297 dei 363 seggi, ne perdettero 59.

Fra i 15 conservativi non eletti, vi sono 11 bonapartisti fra i quali Raoul, Duval e il duca di Mouchy. I seggi guadagnati toccarono in maggior proporzione ai monarchisti, anzichè ai bonapartisti.

Secondo il *Temps*, dei 516 deputati eletti 317 sono repubblicani, 99 bonapartisti, 45 monarchici, 44 legittimisti e 11 orleanisti. Bontoux fu eletto con 8116 voti e Chaix (radicale) con 7372.

Costantinopoli, 14 ottobre. Dal teatro della guerra non s' hanno notizie d' importanza. Muktar pascià fortifica le posizioni di Alad-Jadagte, dove è concentrata la sua armata. Al passo di Scipka continua il combattimento di artiglieria e moschetteria.

— 15 ottobre. (Dall' Havas). Chefket pascià ebbe giovedì un colloquio con Osman pascià. Continua l' arrivo di proviande a Plevna. Chefket pascià telegrafa in data 14: La cavalleria turca attaccò un distaccamento russo forte di cinque battaglioni di fanti e un reggimento di cosacchi che scortava circa 20.000 pecore e 2000 buoi. Dopo un combattimento di più ore i russi furono cacciati in fuga colla perdita di 150 morti e numerosi feriti. I russi abbandonarono tutto il bestiame, la massima parte del quale fu già trasportata a Plevna. A Scipka i russi costruirono alcune nuove fortificazioni. Il cannoneggiamento continua.

(Dall' *Havas*.) Oggi è stata ristabilita la comunicazione telegrafica tra Plevna e Sofia. Muktar pascià ha preso tutte le disposizioni per respingere un nuovo assalto russo.

— 15 ottobre. Un telegramma di ieri di Chefket pascià dà relazione sulla presa di 20,000 pecore e numerosi bovini. 3000 pecore furono condotte a Plevna, le rimanenti giunsero a Radomirtsche.

Chefket è ritornato quest' oggi a Orkhanie. A Costantinopoli incominciarono i preparativi per le elezioni.

— 17 ottobre. L' *Havas* annunzia: Muktar telegrafò ieri che una nuova battaglia aveva avuto luogo nei dintorni di Megiadagh. I russi attaccati dai turchi da quattro parti, cominciavano a piegare quando fu spedito il dispaccio. La battaglia era sanguinosissima.

Belgrado, 15 ottobre. Lascar Catargiù consegnò al principe in udienza le proprie credenziali quale ambasciatore straordinario rumeno.

Washington, 15 ottobre. Il Congresso si radunò a straordinaria seduta: è atteso per domani un messaggio di Hayes.

142, a izgubiše ih 17. Kupovladarci od 363 sačuvaše 297 a izgubiše 59 stolica.

Medju 15 uzdržavaca na novo ne izabranih ima 11 bonapartovaca medju kojima Raoul, Duval i vojvoda Mouchy. Dobivene stolice dopadoše veće samovladarce nego bonapartovce.

Po *Tempsu* od 516 već izabranih zastupnika ima 317 kupovladaraca, 99 bonapartovaca, 45 samovladaraca, 44 zakonitarca i 11 orleansovaca. Bontoux je izabran su 8116 glasova a Chais (korjenjak) su 7372.

Carigrad, 14 listopada. S ratnoga pozorišta nema važne viesti. Muktar paša utvrdjuje položaje na Alad-Jadagatu, gdje je okupljena njegova vojnica. Na Sipkinu klancu svejednako se bumbarda i puškara.

— 15 listopada. (Iz *Havasa*). Ševket paša imao je u četvrtak sastanak s Osman pašom. Svejednako ulazi brašno u Plevnu. Ševket paša brzojavlja na 14: Turska je konjica udarila na jedan ruski odielak od 5 četa pješadije i jedne pukovnije kozaka, što je pratio oko 20.000 ovaca i 2000 goveda. Nakon boja od više sati, rusi su prognani, izgubivši 150 mrtvih i mnogo ranjenih. Rusi ostaviše svu životinu, koje je veći dio ugnat u Plevnu. U Šipci rusi sagradiše nove utvrde. Bumbardanje prosljeduje.

(Iz *Havasa*). Danas je ponapravljeno brzojavno saobćenje medju Plevnom i So fijom. Muktar paša je sve odredio kako će odbiti novi juriš s ruske strane.

— 15 listopada. Jučerašnja brzojavka Ševket paše navješćuje da je ulovljeno 20.000 ovaca i mnogo goveda. Tri tisuće ovaca odvedeno je u Plevnu, a ostale dodjoše u Ratomirce.

Ševket se danas povratio u Orkanje. U Carigradu spremaju se izbori.

— 17 listopada. *Havas* navješćuje: Muktar brzojavlja da je jučer opet bilo boja u okolici Medžadaga. Kada je brzojavka poslana, rusi sa četiri strane napadnuti počimaše već uzmicati. Strašno je krvavovi boj.

Biograd, 15 listopada. Laskar Katargju predade knjazu na prisluhu svoje ovjerovnice kano vanredni poslanik rumunjski.

Washington. 15 listopada. Zbor se sakupio na vanrednu sjednicu: za sutra se izčika Hayesova poslanica.

Notizie locali e provinciali.

La Giunta provinciale ha nominato a medico chirurgo primario presso l' ospitale provinciale di Sebenico il d.r Marco *Gazzari*.

Mercoledì, 17 corr., morì repentinamente **Antonio Nakić** nobile de Osljak, Cosigliere imperiale.

Ritirato negli ultimi anni nella vita privata, egli aveva prima occupate le più importanti cariche cittadine. Fu podestà di Zara e presidente della Camera di commercio.

Alle solenni esequie presero parte i capi di tutte le autorità e numerosi cittadini, rendendo così un ultimo tributo di omaggio ai meriti che l' illustre defunto si era acquistati per lo Stato e pella patria.

Siamo interessati di pubblicare quanto segue:

La direzione del patrio Asilo di carità per l' infanzia, a nome anche dei teneri ricoverati, rende sincere grazie alla benefica famiglia del compianto cittadino sig. Antonio Nakić nobile de Osljak, per la nuova generosa largizione devoluta a vantaggio dell' Asilo stesso nel giorno dell' amara perdita dell' esemplare padre e marito.

Prospetto del movimento dei passeggieri nelle malleposte e corse celeri della Dalmazia nel mese di settembre 1877.

	MALLEPOSTE E CORSE CELERI	Numero dei passeggieri
Malleposta	Zara — Obbrovazzo	29
„	„ — Spalato	158
„	Ragusa — Metković	59
„	Sebenico — Knin	66
Celeri	Spalato — Traù	54
„	„ — Almissa	42
„	Sebenico — Traù	15
„	„ — Scardona	59
„	Sinj — Imoschi	58
„	Ponti di Bribir-Scardona	20

Il nolo ammontò a fior. 1.660 soldi 63.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Pokrajinski Odbor imenovao je liečnikom vidarom prvarom kod pokrajinske Bônice u Šibeniku d.r Marka *Gazzara*.

U sriedu 17 o. m. umrje nendnjon **Ante Nakić** pl. Ošljački, carski savjetnik.

Ovih zadnjih godina posebno je živio, pokle je prie obavljao najodličnije gradske časti. Bio je načelnik Zadovski i predsjednik trgovinske Komore.

Pri svečanom sprovodu išlisu poglavice sviju oblasti i mnogobrojni gradjani, počastivši po taj način najzadnjom čašću zasluge koje je slavni pokojnik stekao u državi i u zavičaju.

Pozvani smo da objavimo:

Ravnateljstvo ovdašnjega Miloga Zakloništa radi djece. na ime i nježnih zaklonjenika, iskreno zahvaljaje dobrodieteljnoj obitelji sažaljenoga gradjanina g. Ante Nakića pl. Ošljačkoga, radi novoga blagoga podarka u korist istoga Zakloništa na dan gorke smrti primiernoga otca i supruga.

Preglednica o kretanju putniká u poštovozima i brzovozima po Dalmaciji za mjeseca rujna 1877.

	BRZOVOZ I PROSTI POŠTOVOZ	Broj putniká
Poštovoz	Zadar — Obrovac	29
„	„ — Spliet	158
„	Dubrovnik — Metković	59
„	Šibenik — Knin	66
Brzovoz	Spliet — Trogir	54
„	„ — Omiš	42
„	Šibenik — Trogir	15
„	„ — Skradin	59
„	Sinj — Imoski	58
„	Bribirski Most Skradin	20

Vozarina iznosaše ukupno for. 1.660 novč. 63.

Telegrammi particolari della Redazione.

Turnu-Mogurello, 17 ottobre. L' agenzia russa annunzia in data odierna che cominciò il bombardamento di Plevna e che è imminente l' azione su tutta la linea.

Suleiman non abbandonò Rasgrad e concentra tutte le truppe presso Kadikioei.

I soldati turchi dell' armata di Plevna disertano continuamente in grande numero. Sono tagliate le comunicazioni fra Plevna e Sofia.

Costantinopoli, 18 ottobre. Muktar annunzia in via telegrafica essersi egli colla sua divisione in seguito alla perdita di Avliartepe ritirato a Kars. Le altre divisioni sotto il comando di Rachim, Omer, Mussa e Sefket occuparono Haeli e Karadiadagh. I turchi perdettero 900 uomini, i russi un reggimento di cavalleria e tre battaglioni.

Pietroburgo, 19 ottobre. Annunziano al Golos da Igdir in data 17 corr.: In seguito alla sconfitta di Muktar. Ismail levò l'accampamento e si ritirò sulle alture di Sorah. Sembrache sia in procinto di sgombrare totalmente il territorio russo.

I russi fecero prigionieri fra Kagsman e Nachitscheman un comandante di brigata dell' artiglieria, un comandante di battaglione, 21 offiziali e 300 soldati.

Costantinopoli, 19 ottobre. Giusta notizie della *Havas* i russi avrebbero circuito in parte Kars e la bombarderebbero.

Le comunicazioni telegrafiche con Kars sono interrotte.

Muktar sembra aver ora occupata la posizione di Kizardere fra Kars e Sogánlidah. Fu fatta prigioniera l' intera divisione turca che era rimasta a Karadjadagh.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Supplemento all' „Avvisatore Dalmato“ N. 84.
20 Ottobre 1877.

Dodatak k Br. 84. „Objavitelja Dalmatinskoga„
20 Listopada 1877.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.			
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**	19 ottobre		20 ottobre	
Rendita in carta	Dohodak u karti	64	10	64	20
„ „ argento	„ „ srebru	66	70	69	95
„ „ oro	„ „ zlatu	74	55	74	60
Prestito dello Stato del 1860.	Državni zajam 1860.	110	—	110	–
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale.	Akcije narodne Banke	883	—	837	—
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	211	50	214	–
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah.	118	65	118	25
Argento per 100 florini.	Srebro za 100 florinah	104	75	104	65
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	9	50½	9	48½
Zecchini imperiali	Cesarski cekini	5	68	5	66
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	58	55	58	40

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

ad N. 24828 a. 1876.

Notificazione

per l'appalto dei lavori per la regolazione del Narenta e bonificazione della valle narentana.

L'i. r. Ministero del commercio ha determinato di allogare in via di appalto l'esecuzione dei lavori per la regolazione del fiume Narenta e bonificazione della valle narentana in Dalmazia.

Coloro che volessero concorrere a questa impresa vengono quindi invitati alle trattative di licitazione, nelle quali verrà loro notificato il quantitativo dei lavori cogli ulteriori dettagli mentre viene a loro riservato di indicare secondo i propri calcoli i prezzi unitarî ed avanzare le loro pretese in complesso.

I lavori sono divisi in tre sezioni principali, cioè:

I. In lavori in terra, vale a dire: escavi sotto acqua, escavi in terra ed empimenti con trasporto del materiale.

II. In lavori in pietra cioè: scogliere, argini e selciati di pietre comuni.

III. In speciali costruzioni, cioè: muri, costruzioni in legno, palafitte.

Possono venir fatte offerte partitamente per ciascheduna di queste sezioni principali, per due delle stesse od anche per tutte e tre cumulativamente.

Ai concorrenti all'impresa verranno estradati presso l'ufficio di spedizione del Ministero del Commercio i tre aminicoli della licitazione, cioè:

I. Le condizioni di appalto.
II. La descrizione dei lavori.
III. Il prospetto dei lavori.

Da questi amminicoli si potranno desumere i dettagli della impresa.

Oltreaciò i S. S. Consigliere Ministeriali presso l'i. r. Ministero dell'Interno, Matteo Waniek Cavaliere de Domyslow, e Consigliere superiori edile presso l'i. r. Luogotenenza in Zara, Michele Gillhuber, sono incaricati di mostrare agl'imprenditori nelle ordinarie ore di ufficio e nei rispettivi loro Bureaux i piani ed offrire informazioni riferibili a questa impresa.

Vienna, 6 ottobre 1877.
Dall'i. r. Ministero del Commercio

— — —

N.o 175. c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro presso la scuola popolare di una classe a

Natičaji.

k B. 24828 g. 1876.

Obznana

na zakup radnjâ radi izprave rieke Neretve i prisušenja neretvanske doline.

C. K. trgovinsko Ministarskvo odlučilo je dati u zakup izvršivanje radnje radi uredjenja rieke Neretve i prisušenja Neretvanske doline u Dalmaciji.

Svi oni, koji bi htjelo natjecati se na ovi zakup pozvani su dakle na dogovore jevtimbe, pri kojima će biti njima objavljena veličina radnje s daljim potančinama, dočim je njima ostavljeno da naznače po svojim računima jedinstvene ciene i da prikažu svoje zahtieve ukupno.

Radnje su razdjeljene na tri poglavita odsjeka, to jest:

I. Na radnje u zemlji, a to: izkapanja pod vodom, izkapanja na suhu, i nasipanja prenosom gradiva.

II. Na radnje od kamena, a to: kamenjaci, gati i popločavanje od običnoga kamena.

III. Na osobite gradnje, a to: zidovi, drvene gradnje, kolje.

Ponude mogu biti učinjene napose za svaki od ovih poglavitih odsieka, za dva od njih ili i za sva tri ukupno.

Natjecateljima na zakup biti će podana kod epravnoga ureda u C. K. trgovinskom Ministarstvu tri jevtimbena priloga, to jest.

I. Uvjeti zakupa.
II. Opis radnjâ.
III. Pregled radnjâ.

Iz ovih priloga moći će se doznati potančine zakupa.

Izim toga gospoda ministarstveni Savjetnik kod c. k. Ministarstva unutrašnjih posala, Mate Waniek vit. Domyslovski, i viši graditeljni savjetnik kod c. k. Namjestništva u Zadru, Mihajl Gillhuber, imaju nalog, da preko običnih uredovnih sati pokažu zakupnicima svaki u svojoj pisarnici nacrte i da ih obavieste o svem što se zakupa tiče.

U Beču 6 listopada 1877.
Od c. k. trgovinskoga Ministarstva.

B.r 175. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvara se natječaj na mjesto učitelja kod jednorazredne pučke učionice u Majkovima,

Majkovi, al quale va annesso l'annuo appuntamento fissato dalle vigenti leggi per i circondari di II Classe.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al consiglio scolastico locale di Majkovi direttamente, e col tramite delle preposte autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale, comprovando l'abilitazione al magistero, gl'impieghi per avventura sostenuti, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua d'istruzione la serbo-croata e dell'italiana, nonchè una sana e robusta costituzione.

Dall'i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.
Ragusa, 3 ottobre 1877.

— — — —

N. 2904-c. s. p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO

Pel conferimento di un posto di servente presso l'i. r. Ginnasio Reale sup. di Cattaro col salario d'annui fio: 262 e l'aggiunta d'attività d'annui fio: 66.

Viene aperto il concorso pella durata di quattro settimane decorribili dal giorno della prima inserzione del presente Avviso nel foglio ufficiale della Provincia.

Gli aspiranti dovranno produrre alla Direzione dell'Istituto col tramite delle preposte Autorità, se fossero in pubblico servizio, la supplica di concorso comprovando l'età, lo stato, la sana costituzione fisica i servigi civili o militari finora prestati, la conoscenza della lingua serbo-croata ed italiana, finalmente se sappiano leggere e scrivere, e se abbiano un mestiere e quale.

A tale posto hanno preferente titolo quegli militari pienamente idonei che ne hanno conseguito il diritto in forza della legge 19 aprile 1872 (Boll. Leggi Imp. N. 60).

Zara 14 Ottobre 1877.
Dall'i. r. Consiglio scolastico provinciale.

— — —

N. 7778. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota presso il capitanato di porto e s. m. in Lussinpiccolo od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l'annuo soldo di fiorini trecento, l'aggiunta di attività di annui fiorini settantacinque e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all'i. r. Capitanato di p. e s. m. in Lussinpiccolo e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno dieci ottobre a. c. comprovando la necessaria idoneità, la conoscenza della lingua italiana e rispettivamente dell'illirica ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (B. delle leggi dell'impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegli ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Dall'i. r. Governo marittimo
Trieste li 5 ottobre 1877.

— — — —

N. 39-a. n.

AVVISO.

Col presente viene aperto il concorso al posto di Notajo colla sede nel Capoluogo di Verlicca.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande, entro il termine di 4 settimane decoribili dalla 3.a inserzione del presente nel foglio d'annunzi dell' „Avvisatore Dalmato“, corredandole della tabella di qualificazione ordinata dalla Notificazione 17 Febbrajo p. p. N. 668 dell'eccelso Tribunale d'appello e comprovando i requisiti voluti dal § 6 del reg. sul Notoriato, pubblicato colla legge 25 luglio 1871.

Dall'Adunanza Notarile
Spalato, 12 ottobre 1877

— — — —

sa uživanjem plaće ustanovljene postojećim zakonima za školske okolice II.og reda.

Natjecatelji morati će da uz rok od šest nedjelja danâ od prvog uvršćenja ove objave u službenom listu, molbenice svoje uprave ili, ako su već u službi preko predstavjene Vlasti podnesu učionskomu mjestnomu Vieću na Majkovi, dokazujući da su za učiteljstvo usposobljeni, kakve su službe slučajno izslužili, gdje su se rodili da poznaju potpuno naukovni jezik srbsko-hrvatski i talijanski i da su zdrava i čvrsta tielesnog sustava.

Od c. k. Učioničkog Kotarskog Vieća.
Dubrovnik na 3 otobra 1877.

— — —

Br. 2904-u. p. v. 1—3

NÂTJEČAJNI OGLAS

Radi udjeljenja mjesta poslužnika kod c. k. Realnoga Gimnazija u Kotoru, godišnjom plaćom od f. 262 i službovnim dometkom, godišnjih f. 66.

Natječaj se otvora na četiri sedmice brojivši od dneva u koji bude prvi put uvršćen ovi Oglas u službovne pokrajinske novine.

Natjecatelji imaju prikazati ravnatelistvu zavoda, kroz predstavljene oblasti, ako su na javnoj službi, svoju natječajnu prošnju, dokazavši svoju dobu, stališ, zdrav tjelesni sustav, gradjanske ili vojene službe do sada obavijene, poznavanje jezika srbsko-hrvatskoga i talijanskoga, napokon znadu li štiti i pisati; i imaju li zanata i koji.

Na to mjesto imaju piednost oni vojaci podpuno sposobni koji su dobili pravo u-slied zakona 19 travnja 1872 (Car. Zak. List) br. 60.)

U Zadru 14 listopada 1877.
Od c. k. Učionskoga pokrajinskoga Vieća.

— — — —

N. 667-pr. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo vacante un posto di Consigliere superiore a Intendente di Finanza in Dalmazia nella VI classe di rango, viene col presente aperto il concorso, coll'avvertenza che le relative domande d'aspiro dovranno essere prodotte presso la Presidenza dell'i. r. Direzione Provinciale di finanza di Zara entro 4 settimane.

Dalla Cancelleria Presidiale dell'i. r. Direzione Prov.le di Finanza.

Zara, 7 ottobre 1877.

— — —

N. 930-p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Ad un posto d'inserviente presso il Tribunale di Spalato.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 81).

Dall'i. r. Tribunale di Circolo
Spalato, 3 ottobre 1877.

N. 28-a. n. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a rinunzia del d.r Vincenzo Carlovatz al posto di Notajo a Lissa, viene chiesta dal rinunziante la restituzione della cauzione. Egli è perciò che restano diffidati tutti coloro i quali giusta il § 25, capoverso primo, del vigente regolamento sul notoriato, credessero di aver diritto a sodisfacimento della cauzione, in forza del loro legale diritto di pegno, di insinuarlo a questa adunanza notarile, entro 6 mesi avvertendoseli che altrimenti, decorso questo termine, verrebbe senza riguardo alle loro pretese, accordato al d.r Carlovatz l'assenso alla restituzione della cauzione.

Dall'Adunanza Notarile
Spalato, 12 ottobre 1877.

Editti.

N. 5786-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Tomaso Tabula da qui, ad Ivka Ljuba-Kranjac

Digitized by Google

pa Zlarin. (Vedi 1.a inserzione nel foglio „Avvisatore Dalmato" N. 82.)

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Sebenico, 28 agosto 1877.

N. 1324-civ. 3—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che il giorno 8 febbrajo 1873 è morto a Budimir Božo Čubić del fu Tommaso, lasciando una disposizione di ultima volontà, colla quale istitui suoi eredi i propri figli Ivan ed Elia. Essendo ignoto al Giudizio ove dimorino Lucia Angjelia ed Andriana pure figlie del defunto, le si eccita a qui insinuarsi entro un'anno dalla data del presente Editto, ed a presentare le loro dichiarazioni, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Pietro Rančić di Budimir alle stesse deputato.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Sing, 23 aprile 1877.

N. 2630. 2—3

EDITTO.

Coll' Editto 24 luglio a. c. pari numero si ritengano fissati i triplici anzichè i duplici incanti dei beni oppignorati da Pasquale Skelin all' eredità di Miat Skovergl e ciò pei giorni 28 settembre 29 ottobre e 30 novembre a. c. dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Knin, 12 settembre 1877.

N.ro 2152-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 26 novembre e 17 decembre 1877 dalle ore 9 a. m. in poi si terrano i duplici incanti pella vendita dei beni immobili siti a Lagosta oppignorati da Antonio Petković a Giovanni Rudovanović giusta l'editto odierno di pari data e numero pubblicato per esteso nel numero 81 dell' „Avvisatore Dalmato".

Dall' I. R. Giudizio distrettuale.
Curzola 14 agosto 1877.

N. 4349-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Tomaso Macale q.m Stefano rappresentato dal D.r Locas a Giovanni Marčić Borajac q.m Filippo da qui (vedi prima inserzione nel foglio „Avvisatore Dalmato" N. 83.)

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Sebenico 1.o Luglio 1877.

EDITTO.

N. 4071-civ. 2—3

Per la tenuta di triplici incanti dei beni oppignorati da Matteo Grubišić q.m Antonio da qui a Pera ved. di Ilija Gračanin et LL. CC. restano fissate le giornate dei 24 novembre, 22 dicembre a. c. e 26 gennajo 1878.

(Vedi 1.a pubb. al N. 83.)

Dall' i. r giudizio distrettuale.
Dernis 25 agosto 1877.

N. 3942. 2—3

EDITTO.

Per la vendita delle realità oppignorate da Spiridione Vujinić da qui a Marco Galić q.m Mate da Bogetic, restano fissate le giornate dei 3 novembre e 1 dicembre p. v.

(Vedi 1.a pubb. al N. 83).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Dernis 14 agosto 1877.

N. 7124-civ. EDITTO. 2—3

Pella tenuta pel I. e II. incanto dei beni esecutati da Stefano Vidan ad Antonio Cindro si destinano i giorni 10 novembre e 11 decembre p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pubb. dell' „Avvisatore Dalmato N. 83.)"

Dall' i. r. Pretura urbana.
Spalato 10 settembre 1877.

N. 599-civ. EDITTO. 2—3

Pella vendita dei terreni oppignorati della Chiesa G. O. SS. Trinità in Budua a Nico Ruzović e stimati fior. 686:30.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
Budua, 5 giugno 1877.

N. 2124-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 29 ottobre, 26 novembre e 17 decembre 1877 si terrano i triplici incanti pella vendita dei beni immobili qui appiedi descritti oppignorati da Giacomo Zanini e LL. CC. a Giovanni Marinović Berščan fu Giovanni, ambi da Curzola e stimati complessivamente a fior. 97 e soldi 2, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 97 soldi 2.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, ad un prezzo superiore all' estimo nei primi due incanti, ed a qualunque prezzo anche inferiore nel terzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. $^1/_{14}$ della Casa in Učiak grande di Blatta a pian terreno ad uso di cucina con pozzo lunga braccia 12 1|4, larga 6 1|2 fra confini da oriente e borra strada, occidente stradicella, ostro, frontispizio promiscuo con Petković, recte Protić Kardinal.

2. $^1/_{14}$ della casa d' abitazione ad un solajo in Učiak grande di Blatta lunga braccia 11 3|4 larga braccia 7 3|4, fra confini da Oriente Protić Kardinal, da ostro cortile promiscuo, occidente callicella, borra cortile Marinović.

3. $^1/_{14}$ di una Casa ad uso d' abitazione in Učiak grande di Blatta a due solai, lunga braccia 13 1|2, larga braccia 9 fra confini da oriente stradicella, ostro, cortile e pozzo, da occidente casa Marinović, da borra cortile Marinović.

4. $^1/_{14}$ di un terreno in Lazi e pertinenza con vigna deperita di gognali 11 in Kotina di Blatta con 25 ulivi ed una casella a secco fra confini da oriente, Stipanović e Donjerković, ostro ed occidente Andrić, e borra strada, Gavranić e Stipanović.

5. $^1/_{14}$ di un terreno in Za Blatta Na Pero vignato ed in parte a semina dell' estesa di gognali 3 2|4 e poplati 25 fra confini da oriente Ostoie e Bačić, ostro Petković, occidente Bonasera, borra Bačić.

6. $^1/_{14}$ di un terreno in Gerski Rat di Blatta parte vignato e parte a semina con 50 ulivi dell estesa di gognali 6 con soprapostavi pertinenza cespugliosa di passa 11 per fondo fra confini da oriente Mirošević e Kunjasić, ostro cima della pertinenza, occidente Kunjasić e borra cima della collina.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.
Curzola, 8 agosto 1877.

EDITTO.

N. 7628-civ. 1—3

Per parte dell' imp. reg. Pretura Urbana di Zara dietro requisitoria 24 a. c. N. 1530 del Tribunale Provinciale di Zara si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 26 novembre si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni contemplati nel protocollo di estimo sub N. 3855-a.-p. oppignorati da Pasquale Bakmaz a Clodomiro Cernizza, e stimati fiorini 22730:60, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 22730:60 e tutti gli obblatori ad eccezione di Antonio Persicali, dovranno depositare il vadio di fiorini 1100.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed a un prezzo qualunque benchè inferiore all'estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti, seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dall' i. r. Pretura Urbana
Zara li 2 ottobre 1877.

N. 5235-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un' apposita commissione delegata, nel locale d' ufficio del giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 8 novembre p. v. si terrà il III esecutivo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Melchiore Ljubić alli Sime e Paško Juraš, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 360:50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anche al disotto di tale prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni:

1. Le ragioni coloniche del terreno degli eredi del fu Giov. Maria Milcovich sito in Dubrava, vignato, fra confini da borra eredi q.m Mio Juras, da scilocco Mio Kronja, da garbino Šime Šekso, e da maistro Mio Gatara, di gognali 4, con ficaje 4, armelini 2, mandorle 1, ed 1 sorbolero.

2. Un altro terreno vignato arrativo, di proprietà degli esecutati nella detta campagna, località Bittinaz, da borra i debitori, da scilocco eredi Frari q m Benedetto, da garbino il fondo al N. 1, e da maistro d.r Locas, la parte vignata di 4 gognali, e l'arrativo di 2, con 14 olivari, 20 mandorleri, 20 ficaje, 1 maraschero, ed 1 armelino.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.
Sebenico, 4 agosto 1877.

N.r 2760. 1—3

EDITTO.

Da parte di questo Tribunale, quale foro delegato, rendesi noto, che dietro seguito componimento, venne definito il concorso dei creditori apertosi coll' Editto 4 ottobre 1861 N. 2306 della cessata Pretura di Sign sulla sostanza di Simeone Valetić fu Pietro domiciliato a Sign.

Dall' i. r. Tribunale Circolare
Spalato 29 settembre 1877.

N. 1188-civ. 1—3

EDITTO.

Morì con testamento scritto il giorno 25 dicembre 1876 a Morigno Andrea q.m Marco Milinovich nubile lasciando dopo di se superstite la sorella Maria e nipoti ex frate Juro e Tripo q.m Risto Milinovich, ed una sostanza in beni immobili dell'approssimativo valore di fiorini 200.

Essendo ignoto al giudizio ove dimora Tripo q.m Risto Milinovich, il medesimo col presente viene eccitato a qui presentare entro un anno dalla data del presente la propria dichiarazione di erede, mentre diversamente si proseguirà nella ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Juro Ristov Milinovich esso deputato.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Risano, 3 ottobre 1877.

N. 2936-civ. 1—3

EDITTO.

Si rende noto all' assente d' ignota dimora Eugenio Kumičić di Tommaso da Bersec di Fiume, che Carlo Bay coll' avvocato d.r Giuseppe Radman presentò la petizione cambiaria 28 settembre 1877 N. 2936 pel pagamento di fior. 200 ed accessorj, e che gli venne costituito in curatore a di lui spese e pericolo l' avv. Gaetano F. d r Bulat di Spalato, cui potrà far pervenire i necessari documenti, titoli e prove; altrimenti dovrà attribuire a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Dall' i. r. Tribunale Circolare
Spalato, 29 settembre 1877.

N. 7465-civ. 1—3

EDITTO.

In esito alla requisitoria 24 corr. N. 1556 del locale Tribunale Provinciale per la tenuta del IV incanto dei beni esecutati da Elisa Poiret contro Michele Colludrović si ridepula il dì 25 Novembre dalle ore 9 ant. alle ore 2 pom. ferme le condizioni portate dall' Editto 9 luglio a. c. N. 5158.

Dall' i. r. pretura urbana.
Zara, 25 settembre 1877.

N. 4165. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio *distrettuale* di Knin si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 5 novembre, 6 dicembre a. c. e 9 gennaio a. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno descritto al N. 2 del protocollo d'estimo 30 giugno a. c. e dalle ore 9 alle ore 1 pom. dei giorni 5 novembre e 6 dicembre a. c. si terrano i duplici incanti del terreno descritto sub 1 nel protocollo stesso oppignorati da Stevan Mandinić e Marta di lui moglie da Žagrović, a Ljubimiro Opačić q.m Pop Simeun da Plavno stimati fiorini 1280, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà pel terreno sub 2 di fiorini 480 e per quello sub 1 di fiorini 800.

2. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 per 100 sul prezzo di stima. Di tale obbligo sarà eccettuato l' esecutante quanto al terreno sub 2.

3. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima ed al terzo incanto il terreno sub 2, verrà venduto a qualunque prezzo.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 *giorni dal dì della medesima* in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale obbligo sarà dispensato soltanto l' esecutante riferibilmente al terreno sub. 2.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo a Lučinam sito a Plavno dell' estesa di giornate 10 abbondanti, fra confini da levante Stevo Bursać da ponente strada comunale e Kolovoz da borra Nikola Rodić e da scilocco Simo Bojanić detto Pušo, che viene stimato in ragione di fiorini 80 la giornata . . . . . . f. 800

2. Terreno prativo Grgečevića dell' estesa di 16 e non 13 falciatori sito a Plavno fra confini da borra Ricio Vunduk, da ponente torrente, da scilocco e levante fondo comunale, vale, compresa la boscaglia in ragione di fiorini 30 il falciatore . . . „ 480

Valore complessivo dei terreni f. 1280.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Knin 20 luglio 1877.

ANNUNZI.

Alli 30 settembre 1877 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . . . f. 1072,57:—
ed i versamenti coi libretti
di deposito a . . . . . „ 187,207:50

Spalato 1 ottobre 1877.

La Direzione.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONCIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 85. - Zara, Mercoledì 24 Ottobre 1877. Br. 85. - U Zadru, u Sriedu 24 Listopada 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svolah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službena* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro delle finanze ha nominato il capo indipendente Natale *Smodlaka* a commissario della guardia di finanza nella X classe di rango.

Il Luogotenente di Sua Maestà i. e r. apostolica in Dalmazia ha nominato presso il dipartimento contabile dell' i. r. Luogotenenza dalmata l' ufficiale *Laghi* Enrico a revidente, l' assistente *Rovaro-Brizzi* Mariano ad ufficiale, ed il praticante *de Danaro* Abelardo a provvisorio assistente contabile.

N. 11395-III.

AVVISO.

Con riferimento al programma di premiazione dei 23 ottobre a. p. N. 9687 diretto a promuovere lo sviluppo di un razionale sistema di viticoltura in Dalmazia, programma pubblicato mediante l' *Avvisatore Dalmato*, e precisamente nei N.ri 88, 89 e 90 dei 1, 4 e 8 novembre 1876, nonchè in base ai rilievi praticati dal delegato governativo sulle vigne di quei proprietari ch' ebbero a produrre le loro insinuazioni giusta le disposizioni contenute nel suddetto programma, vennero dall' i. r. Luogotenenza aggiudicati i seguenti premi:

I. A Giuseppe Buzolić q.m Antonio da Novegradi un premio di fior. 40 per il ribassamento di 1500 ceppi vecchi praticato sul suo terreno Kukalj, avuto riguardo anche ad un nuovo impianto da esso effettuato sul suo fondo denominato Banjičevac.

II. A Domenico Buzolić q. Antonio da Possedaria un premio di fior. 30 pell' impianto di 3250 viti delle migliori qualità disposte in filari separati, praticato nel suo terreno Pod Gajem.

III. A Giovanni Dragičević q. Pietro da S. Giovanni della Brazza un premio di fior: 25 pella potatura sperimentale praticata con buon successo sopra 750 viti nel suo terreno Majakovac.

IV. A Giorgio Bačić q. Giacomo da Verbagno (Lesina) un premio di fior. 25 per la potatura sperimentale praticata nel suo terreno Carevac, e particolarmente per le sue premure dirette in generale al miglioramento delle sue vigne.

Per mancanza di altri concorrenti meritevoli di considerazione, non fù in caso questa Luogotenenza di aggiudicare gli altri premi messi in concorso.

Locchè viene portato a pubblica notizia.

Zara 19 Ottobre 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Le notizie di Francia non sono di tenore sì tranquillante da farci credere che i partiti s' incamminino bonariamente ad una conciliazione.

La *Republique Française*, cioè Gambetta per bocca sua, come tutti suppongono, dichiara impossibile qualunque transazione, dal momento che Mac-Mahon non vuole separarsi dai suoi ministri; ed invero ci pare che il maresciallo trovi il suo tornaconto a fare le elezioni dei consigli generali e provinciali con quello stesso personale amministrativo che lo ha servito con zelo e, nei limiti del fattibile, abbastanza bene nella recentissima battaglia elettorale, che valse al governo un mezzo centinaio di seggi. L' interesse vivissimo che i partiti antecipatamente dedicano alle suddette elezioni del 4 novembre, è molto spiegabile. Essi hanno vista lunga e si ripetono che i consigli generali son quelli che eleggono i senatori amovibili, onde, se al Presidente della Repubblica preme di basare il suo regime sul consenso del Senato, deve studiare tutte le vie per mantenerlo e condurlo sempre più sotto le influenze conservative o, come dicono i repubblicani, reazionarie ed ultramontane — e, per averlo tale quale lo desidera, modificare i consigli generali nel senso anti-repubblicano.

L' anno prossimo si rende vacante un considerevole numero di seggi al Senato, che devono essere coperti mediante elezione dei consigli. Fossero pur pochi i seggi che riuscisse ai repubblicani di conquistare, basterebbero forse a neutralizzare o vincere la piccola maggioranza monarchica del Senato e così ambedue i corpi legislativi diverrebbero ostili al gabinetto che si è stretto tenacemente ai panni di Mac-Mahon. I repubblicani hanno dunque altre battaglie da dare sul terreno della legalità, purchè mantengano sempre la buona disciplina e moderino l' energia colla prudenza.

I bonapartisti, messi di pessimo umore dal risultato delle elezioni, trovano la Francia indegna della fortuna che venivale offerta, e Cassagnac poi colla sua solita violenza grida a squarciagola che la ragione dell' insuccesso è chiara, lampante: il governo ha fatto letteralmente nulla di quello che doveva fare; le amministrazioni erano corrotte, ponti e strade, poste, telegrafi, contribuzioni indirette, tutto cospirava apertamente e pubblicamente; i prefetti erano gabbati

SLUŽBENI DIO.

Financni ministar imenovao je nezavisnoga glavara Božu *Smodlaku* povjerenikom financne straže u X razredu časti.

Namjestnik Njegova Veličanstva c. i k. apostolskoga u Dalmaciji imenovao je pri računarskom odjelu c. k. Namjestništva dalmatinskoga uredovnika *Laghi* Hinka preglednikom, pomoćnika *Rovaro-Brizzi* Marijana uredovnikom, a vježbenika *de Danaro* Abelarda privremenim pomoćnikom računarskim.

B. 11395 III.

OGLAS.

Odnonso na proglas nadarivanja dneva 23 listopada p. g. B. 9687, da bi se unapredio razvoj razumnoga odgoja lozâ u Dalmaciji, na proglas objavljeni u *Dalmatinskom Objavitelju*, naime u B. 88, 89 i 90 dne 1, 4 i 8 studenoga 1876, te uslied pregleda što je učinio vladin odaslanik u vinogradima onih vlastnika koji su prikazali svoj natječaj u smislu odredaba, sadržanih u rečenom proglasu, c. k. Namjestništvo dosudilo je ova nadarja:

I. Josipu Buzoliću pok. Ante iz Novigrada nadarje od f. 40 radi snizenja od 1500 panjâ staroga trsja, učinjena na svojoj zemlji Kukalj s obzirom i na novo lozje, što je on posadio na svojoj zemlji Banjičevcu.

II. Dinku Buzoliću pok. Ante iz Posedarije nadarje od f. 30 radi posada od 3250 lozâ najboljih vrsti poredjenih na odlučene redove učinjena u svojoj zemlji Pod Gajem.

III. Ivanu Dragičeviću pok. Petra iz Štivanja na Braču nadarje od f. 25 radi pokušne riezi učinjene dobrim uspjehom na 750 lozâ na svojoj zemlji Majakovcu.

IV. Juri Račiću pok. Jakova iz Vrbanja (na Hvaru) nadarje od f. 25 radi pokušne riezi učinjene na svojoj zemlji Carevcu, i navlastito radi njegove skrbi na poboljšanje svojih vinograda u obće.

Radi nestašice drugih natjecatelja dostojnih pažnje, ovo Namjestništvo nije moglo dosuditi ostala nadarja postavljena na natječaj.

Što se dostavlja do obćega znanja.

U Zadru, 19 listopada 1877.

Od c. k. Namjestništva.

NESLUŽBENI DIO.

Viesti iz Franceske nisu tako utješive, te bi se moglo cieniti da se stranke dobričinasto približuju k pomirenju.

Republique française, to jest, kako se obće misli, Gambetta kroza nju, izjavljuje da nije moguća nikakva nagodba, pokle se Mac-Mahon neće da odieli od svojih ministara, i doisto se čini kao da marešalu godi učiniti izbore pokrajinske i obćenite onim istim upravljajućim osobljem, koje mu je srdačno i koliko je moguće bilo, dobro poslužilo u najnovijoj izbornoj borbi, pri kojoj je vlada dobila jedno pô stotice sjedališta. Vele je lako iztumačiti ščega se stranke toliko zanimaju za rečene izbore dneva 4 studenoga. One vide na daleko i same sebi napominju, da obćenita vieća biraju staroste vremenite, te ako kupovladin predsjednik želi nasloniti svoje vladanje na suglasje sa starostijom, mora da svakim putem traži, jeda bi nju svedjer uzdržao i vodio sve toviše pod utjecaje uzdržavne ili, kako bi kupovladarci rekli, natražnjačke i prekobrdske — a da mu ona bude kakovu je želi, jeda bi preinačio obćenita vieća u smislu protivnu kupovladarcima.

Do godine će se izprazniti znatni broj stolicâ u starostiji, koje imaju popuniti izbori u viećima. Neka bi i malo stolicâ predobili kupovladarci, možda bi im bilo dosta da izravnaju ili predobiju malu samodržnu većinu u starostiji, te bi tako oba zakonodavna tiela postala protivna ministarstvu, koje se je tvrdo priliepilo uz Mac-Mahona. Kupovladarci dakle imaju još bojeva da izvojuju na polju zakonitosti, samo ako budu uzdržali medju sobom dobar red i budu pametnošću zauzdavali naprasitost.

Bonapartovci, veoma smućeni izbornim posliedkom, nahode da Francuska nije dostojna sreće koja se njoj pružala, i Cassagnac običnom svojom žestinom kriči da bi se razdrao: razlog je neuspjeha čisto bistro, jer vlada nije učinila na dlaku ništa što je imala učiniti; uprava je pokvarena, mostovi i putevi, pošte, brzojavi, neizpravni danjci, sve je očito i javno uročeno bilo; predstavnici su prevareni i izigrani od svojih podložnika, vlada izdana svude bez obrane,

Digitized by Google

e tenuti in iscacco dai loro subalterni, il governo tradito dovunque senza mezzi di difesa, mercanteggiato, venduto da quelli stessi che sostenta, da quelle migliaia di funzionari che dal sommo all'infimo sono creature mascherate dei ministri passati: eppoi la stampa recitò una commedia immonda, menzogne, calunnie, infamie. Non avevamo noi chiesto, esclama Cassagnac, quello stato d'assedio che solo poteva salvare la società ed imbavagliare le perverse passioni? Gli altri organi bonapartisti sono naturalmente assai più calmi del *Pays*, ma non possono dissimulare il dispetto per aver veduto abbandonare dagli elettori in sul lastrico un Raoul Duval, un duca di Mouchy, un Garnier ecc. Ma, secondo le ultime informazioni, i bonapartisti non tornerebbero alla Camera in numero menomato, come si diceva; fra le perdite di una quindicina di vecchi seggi ed una ventina di nuove acquisto, ci è anzi un guadagno netto di 5 mandati; ma questi 5 seggi sono un' offa invisibile per le voglie e le speranze che avevano concepito.

Consiglio dell'Impero.

291. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 12 ottobre.

Un rescritto del ministro delle finanze partecipa che é stata impartita la sovrana sanzione alla legge sul dazio-consumo delle carni fuori dei luoghi dichiarati chiusi per il dazio-consumo. Dallo stesso ministro è presentato un progetto di legge concernente la prescrizione delle imposte, del dazio-consumo, delle tasse, bolli ed altre competenze d'immediata esazione.

Negrelli (Tirolo meridionale) presta la solenne promessa.

Hammer-Purgstaller e consorti propongono di eleggere un comitato di 15 membri per la revisione della legge sull'incolato del 3 dicembre 1863.

Indi continua la discussione speciale dei dazi sugli spiriti.

Il § 25 stabilisce l'obbligatoria applicazione di un apparato di controllo dal 1.o settembre 1882 in poi, per quelle distillerie i cui recipienti sorpassano una determinata capacità. Contro questa esclusiva introduzione di apparati di controllo nelle distillerie maggiori parlano Plener, Menger e Auspitz, i quali dichiarano che per tal modo vien colpita la grande industria e resa impossibile la concorrenza coll'estero.

Siegl propone l'obbligatoria introduzione dell'imposta sui prodotti per tutte le distillerie dal 1880 in poi.

Proskowetz e Kreczunowicz propongono degli emendamenti, e Wolfrum difende le proposte del comitato.

Il ministro delle finanze dichiara che in teoria egli starebbe con coloro che vogliono l'imposta sui prodotti, ma che in pratica non se ne può raccomandare l'obbligatoria introduzione, dovendosi in Austria avere dei riguardi all'industria degli spiriti per non rendere impossibile la concorrenza coll'estero. A votazione è accolta con grande maggioranza la proposta del comitato.

Al § 26 (misure di pauscializzazione) prendono la parola Fürth, Baum e Plener sui gradi a ettolitri che dovrebbero essere presi a base del calcolo della produzione. Su questo punto sono inscritti altri 8 oratori: ma intanto la seduta è chiusa, indetta la prossima a domani.

292. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 13 ottobre.

Il ministro della giustizia rimette mediante rescritto alla Camera una dichiarazione del conte Giovanni Baworowski relativa al fedecommesso da erigersi coi di lui beni. La dichiarazione è assegnata per esame e rapporto al rispettivo comitato speciale.

Al comitato ferroviario è rimesse la legge votata dalla Camera dei signori sulle ferrovie garantite.

Ad un comitato di 9 membri da eleggersi da tutta la Camera è assegnata poi la proposta governativa concernente la prescrizione delle imposte.

Dopo ciò si riprende la discussione articolata sul dazio spiriti, e precisamente sul § 26, che era rimasta interrotta nell'anteriore seduta.

Auspitz e **Spens** parlano contro le proposte del comitato: Herbst invece le difende calorosamente e le raccomanda per motivi politico-finanziari.

Fuchs (Slesia), **Tomaszczuk** e **Siegl** combattono singoli punti della proposta, che vengono però diffusamente spiegati e sostenuti dal capo sezione cavaliere Ender, rappresentante governativo.

Plener riprende la parola per sostenere l'emendamento già ieri proposto, e dal quale egli si ripromette un sufficiente aumento di entrate anche quando si adottasse la scala piuttosto bassa nel calcolo della imponibilità dei produttori.

Udito ancora il relatore Edoardo Suess, il § 26 è accolto nella dizione del comitato con 78 contro 70 voti.

Coronini e consorti propongono che si passi all'elezione di un comitato di 15 membri coll'incarico di studiare e proporre le opportune modificazioni al regolamento interno della Camera per ciò che concerne il contegno da adottarsi intorno alle risposte date dal governo alle interpellanze presentate nella Camera.

La prossima seduta ha luogo martedì 16 corr.

293. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 16 ottobre.

Fra gli atti distribuiti trovasi la proposta del deputato Coronini e consorti a modificazione del regolamento interno, nonchè la proposta Siegl che chiede si metta allo studio una legge d'imposta sui prodotti.

Esauriti gli esibiti, continua la discussione speciale sulla legge del dazio spiriti al § 27 (condoni per distillerie campestri).

Durante la discussione entra nell'aula il presidente della Camera italiana dei deputati, signor Francesco Crispi, accompagnato dal conte Lamezan dirigente la Procura di Stato, e prende posto nella loggia diplomatica.

Fuchs (Slesia), **Jaworski** e **Menger** presentano degli emendamenti, mentre il consigliere ministeriale Baumgartner, rappresentante govenativo, propugna la proposta del comitato, la quale a votazione viene anche accolta, restando in minoranza tutti gli emendamenti proposti al § 27.

I successivi §§ dal 28 sino al 60 sono votati nella dizione proposta dal comitato senza dar luogo a seria discussione.

Si passa al § 61, e al 4.o alinea dello stesso la discussione è interrotta, per dar luogo alla elezione di un nuovo membro della commissione di controllo dei debiti dello Stato, di un comitato di 9 membri per lo studio di una legge a regolazione della posizione giuridica e della sfera d'attività della suprema

trgovana, prodana od onih isti koje ona hrani, od onih tisuća činovnika, koji su od najvišega do najnižega potajani mezimci prošastih ministarstva: a novine su igrale gadnu igru, laži, potvore, sramote. Nismo li mi pitali, uzkliče Cassagnac, ono obsadno stanje, koje je samo moglo spasiti družtvo i zauzdati opake strasti? Ostala bonapartovačka glasila to se zna, mirnija su nego *Pays*, ali ne mogu da skriju jed, što su birači puštili da propanu Raoul Duval, vojvoda Mouchy, Garnier itd. Nu po najzadnjim izvještajima bonapartovci nebi se povratili u Komoru umaljeni, kako se govorilo; medju 15 starih sjedišta izgubljenih i dvajsetak novo dobivenih ostaje ih 5 čista dobitka; ali je ovo pet sjedišta zalogaj na jedan zub prama željama i žudnjama njihovim.

Cesarevinsko Vieće.

291 sjednica zastupničke komore

dneva 12 listopada.

Odpis financnoga ministra obavješćuje da je udieljena carska potvrda zakonu o potrošarini na meso van miesta nazvanih zatvorenih radi potrošarine. Isti je ministar prikazao zakonsku osnovu o zastarivanju nametâ, potrošarine, porezâ, pečata i drugih pristojaba neposredna utjerivanja.

Negrelli (južni Tirol) polaže svečano obetanje.

Hammer-Purgstall i družina predlažu da se izabere odbor od 15 članova na pregled zakona o državljanstvu 3 prosinca 1863.

Zatim prosljeduje osobita razprava o carini na žeste.

Ustanovljuje § 25 dužnost, da se prilagodi pregledna sprava počamši od 1 rujna g. 1882 u napried, u onim cjedionicama u kojima sudovi nadilaze opredieljeni obseg. Proti ovomu izključivom uvadjanju preglednih sprava u veće cjedionice govore Plener, Menger i Auspitz, koji izjavljaju da je po ti način podan udarac velikomu obrtu i učinjeno nemoguéno natjecanje s inostranstvom.

Siegl predlaže da bude obvezan uvod nameta na proizvode svima cjedionicama počamši od g. 1880.

Proskovec i Krčečunović predlažu izpravke, a Wolfrum brani odborov predlog.

Financni ministar izjavlja, da po nauku on bi bio s onima koji hoće namet na proizvode, ali da u porabi nije možno preporučiti da se obvezno uvede, jer je u Austriji potrebito imati obzira na žganični obrt, jer bi inače bilo nemoguéno natjecanje s inostranstvom. Pri glasovanju velikom je većinom primljen odborov predlog.

Kod § 26 (odredbe radi odsiecanja) govore Fürth, Baum i Plener o stepenima po etolitrima, što bi se imali uzeti kao podloga u razbroju proizvoda. Ob ovom je upisano još 8 govornikâ, medjutim je zatvorena sjednica i bližnja urečena za sutra.

292 sjednica zastupničke komore

dneva 13 listopada.

Ministar pravde odpisom šalje Komori izjavu kneza Ivana Bavorovskoga glede povjerbine, što se ima ustanoviti od njegova imanja. Izjava je odaslana radi izpita i izvještaja na osobiti odbor.

Na željeznični je odbor odaslan zakon glasovan u Gospodskoj Komori o zajamčenim željeznicama.

A na jedan odbor od 9 članova, koji ima Komora izabrati, odaslan je vladin predlog o zastarivanju nametâ.

Zatim je preuzeta razprava po člancima o carini na žeste, naime o § 26, što je prekinuta na prednjoj sjednici.

Auspitz i **Spens** govore protiva odborovim predlozima; a Herbst ih vruće brani i preporuča radi političnofinancnih uzroka.

Fuchs (Slezki), **Tomašćuk** i **Siegl** pobijaju pojedine predlogove tačke, koje su potanko iztomačene i branjene od odsjećnoga poglavice viteza Endera, vladina zastupnika.

Plener uzima rieč da podupre izpravku još jučer predloženu, iz koje se on nada dobru povećanju prihoda i onda, kada bi se uzela oniža liestvica pri razbroju o nametivosti proizvoditelja.

Pokle je još saslušan izvjestitelj Edo Suess, § 26 primljen je po slogu odborovu su 78 glasova protiva 70.

Coronini i družina predlažu da se izabere odbor od 15 članova s nalogom da prouči i predloži podobne preinake unutrašnjemu pravilniku Komore, što se tiče ponašanja prama odgovorima, danim od vlade na uprose prikazane u Komori.

Bližnja je sjednica u utorak 16 o. m.

293 sjednica zastupničke komore

dneva 16 listopada.

Medju podieljenim spisima nahodi se predlog zastupnika Coronina i družine na preinaku unutrašnjega pravilnika, i Sieglov predlog, koji pita da se prouči jedan zakon o nametima na proizvode.

Pok su obavljeni podnesci, proslieduje osobita razprava o zakonu carine na žeste pri § 27 (oproštaji seoskim cjedionicama).

Preko razprave ulazi u dvoranu predsjednik talijanske zastupničke Komore, g. Frane Crispi, koga prati knez Lamezan ravnatelj državnoga odvjetništva, i posadi se u diplomatičku ložu.

Fuchs (Slezki), **Jaworski** i **Menger** prikazuju izpravke, dok ministarstveni savjetnik Baumgartner, vladin zastupnik, podupire odborov predlog, koji je na glasovanju primljen, ostavši u manjini sve izpravke predložene u § 27.

Naslidni §§ 28–60 glasovani su po odborovu slogu bez ozbiljne razprave.

Prelazi se na § 61 i pri 4.oj njegovoj tački razprava je pretrgnuta, radi biranja preglednoga povjerenstva nad državnim dugovima, jednoga odbora od 9 članova da prouči kakvi zakon na uredbu pravnoga položaja i nadležnosti vrhovnoga računarskoga dvora, i na ustanovljenje uspješnijega nadgleda nad

Digitized by Google

Corte dei Conti ed attivazione di un più efficace controllo della gestione dei beni dello Stato, e finalmente per la elezione di un altro comitato di 9 membri per esame e rapporto sulla legge concernente la prescrizione della imposte dirette, del dazio consumo, tasse, bolli, ed altre competenze di immediata esazione.

Il risultato delle elezioni sarà pubblicato nella prossima seduta che avrà luogo domani.

294 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 17 ottobre.

Il presidente pubblica il risultato delle elezioni fattesi ieri in chiusa di seduta, e passa quindi all'ordine del giorno.

In esaurimento di questo viene assegnata anzitutto ad un comitato di 15 membri la proposta Hammer-Purgstall per revisione della legge sull'incolato.

Così del pari si assegna ad un comitato di nove membri, per esame e rapporto la proposta Roser tendente a limitare le concessioni per le vendita al minuto delle bevande alcooliche.

Continua quindi al § 61 la discussione interrotta ieri della legge sul dazio degli spiriti.

È accolta a questo paragrafo una proposta suppletoria di Wächter, a senso della quale le limitazioni prescritte dal § 13 hanno da cessare in quelle distillerie nelle quali è introdotto un apparato misuratore. I successivi paragrafi della legge dal 62 fino al 102 vengono accolti a senso delle proposte del comitato, e per tal modo esaurita in seconda lettura tutta la legge.

La prossima seduta avrà luogo venerdì 18 corr.

Interno.

Vienna, 17 ottobre. La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Belgrado, 17. Il governo serbo non ha ricevuto finora alcuna Nota dalla Porta per gli armamenti della Serbia. All'incontro il gravisir prese occasione per esternare a voce all'agente serbo a Costantinopoli, Christić, il suo biasimo per gli armamenti. Christić ne diede comunicazione al governo, domandando istruzioni pel caso che Edem o Server pascià ritornassero sull'argomento. Christić fu incaricato di giustificare gli armamenti serbi cogli inquietanti concentramenti di truppe turche regolari ed irregolari verso il confine, e colle opere fortificatorie che vi si erigono. Fu data inoltre a Christić istruzione di abbandonare il suo posto, e ciò silenziosamente, allora soltanto che la Porta gli spedisse i passaporti.

Pietroburgo, 17. È infondata la notizia del viaggio dell'Imperatrice a Bucarest, e quella pure che l'Imperatore voglia per motivi di salute trasportare il quartier generale a Sistovo. In generale tale questione non fu giammai nemmeno ventilata.

Ufficiale da Gorni-Studen 16: Ieri tre piccole colonne turche d'infanteria passarono il fiume Lom presso Jovan per fare una ricognizione. Fu spedito loro incontro un distaccamento composto di tutte le armi sotto il comando del generale Kossić, ma i Turchi si erano di già ritirati.

— 19 ottobre. Camera dei deputati. I deputati del Tirolo meridionale, conte Consolati, conte Terlago e barone Hippoliti prestano la solenne promessa. Magg e consorti fanno la seguente interpellanza: fino a che punto sono giunte le trattative per la convenzione doganale e commerciale con la Germania; quando verranno presentati dal governo i progetti relativi alla convenzione ed alla tariffa, e quali provvedimenti intende prendere il governo nel caso che le discussioni sui progetti e rispettivamente sulla tariffa, e sulle altre leggi concernenti l'accordo non possano essere compiute fino al 31 dicembre?

Estero.

Parigi, 17 ottobre. L'*Agenzia Havas* smentisce la notizia recata da alcuni giornali sulla dimissione del ministero. Nè il ministero vi pensa, nè Mac-Mahon intende separarsene.

La *Havas* ha da Costantinopoli 17 sera, che il telegramma di Muktar pascià sull'esito dell'ultima battaglia presso Kars non venne ancora pubblicato. Dicesi che Ismail pascià minacci Erivan. L'ammiraglio inglese Hornby è arrivato in Costantinopoli. Suleiman pascià fece una ricognizione sulla strada di Biela e trovò che i russi trovansi fortemente trincerati presso Tresnik. Si attende una battaglia. Nel passo di Scipka cadde dell'altra neve.

Londra, 17 ottobre. Il direttore generale delle poste, Manners, tenne un discorso a Ipswich, ponendo in rilievo come l'Inghilterra sia sempre pronta a prestarsi per por termine alla guerra, ed a far sì che siano soddisfatti tanto l'onore militare dei belligeranti, quanto gl'interessi d'Europa.

Turnu-Magurelli, 17 ottobre. Il bombardamento di Plevna ha incominciato, l'azione decisiva è prossima. Suleiman pascià si concentra presso Kadikiöi. Le comunicazioni fra Plevna e Sofia sono interrotte.

Gorny-Studen, 18 ottobre. Il distaccamento di Lovcia eseguì nel giorno 11 corrente due fortunate ricognizioni verso Tetenea e Toras. Presso quest'ultimo luogo furono uccisi 80 turchi e fatti prigionieri 11 compreso il comandante del corpo. Settecento donne e fanciulli bulgari che i turchi ritenevano prigionieri, furono in tale circostanza liberati e condotti a Mikre.

Pietroburgo, 18 ottobre. Causa la rigida temperatura si prevede non lontano il momento in cui il quartier generale personale (dello Czar?) sarà trasportato ad altro luogo, che però non è ancor noto. Giusta notizie giunte a questa parte non si conferma la voce, diffusa da qualche giornale, sul rimpatrio delle truppe rumene. Per ciò poi che concerne lo scioglimento dei contratti di fornitura, sebbene non pochi tra essi sieno molto onerosi, pure non si tratta punto di sciogliergli.

— 19 ottobre. Il *Golos* ha da Igdyr in data del 17: Avuta notizia della sconfitta di Muktar pascià, Ismail pascià levò l'intero campo ritirandosi sulle alture di Sora e sembra in procinto di sgomberare completamente il territorio russo. La sconfitta di Muktar ha cagionato il panico nelle truppe turche; quest'oggi nel villaggio di Surga fra Kagismann e Nachitcliewan furono fatti prigionieri il comandante d'una brigata d'artiglieria, 1 comandante di battaglione, 21 ufficiali e 300 soldati.

Costantinopoli, 18 ottobre. — Un telegramma di Muktar pascià annunzia che dopochè i Russi si furono impadroniti delle alture di Aliartepè, ad onta dell'eroica resistenza dei 4 battaglioni turchi che vi erano stanziati con 3 cannoni, egli si vide costretto ad abbandonare Aliartepè con la sua divisione, ed a volgersi verso la fortezza di Kars, ove egli presentemente si trova, prendendo disposizioni per la riscossa. La divisione comandata dai generali Omer, Mussa e Sccfket pascià tiene tuttora occupate le posizioni sul Karagiadagh.

upravom državnoga imanja, i napokon radi biranja drugoga odbora od 9 članova da izpita i izviesti o zakonu glede zastarivanja izpravnih danjaka, potrošarine, poreza, pečata i drugih pristojaba neposredna utjerivanja.

Posliedak izbora biti će objavljen na bližnoj sjednici koja će biti sutra.

294 sjednica zastupničke komore

dneva 17 listopada.

Predsjednik objavlja posliedak jučer pri svrhi sjednice učinjenih izbora, te prelazi na dnevni red.

Po ovom je najprie doznačen jednomu odboru od 15 članova predlog Hammer-Purgstallov na pregled zakona o državljanstvu.

Tako je doznačen jednomu odboru od 9 članova na izpit i izvještaj Roserov predlog da budu ograničeni dopusti sitne prodaje žestokih pića.

Prosliedjuje tada kod § 61 jučer prekinuta razprava o zakonu vrhu carine na žeste.

Primljen je ovomu § dopunidbeni predlog Wächterov, po kom imaju prestati ograničenja propisana na § 13 u cjedionicama u kojima je uvedena mjerovna sprava. Nasliedni §§ zakona 62—102 primljeni su po odborovim predlozima i tako je obavljen ovi zakon na drugom štenju.

Bližnja je sjednica u petak 19 o. m.

Naše zemlje.

Beč, 17 listopada. *Politische Correspondenz* ima ove brzojavke:

Biograd, 17. Srbska vlada nije dosada primila nikakva Kapijina Dopisa o srbskom oboružavanju. Nego veliki vezir našao je prigodu da naustice izreče svoj priekor radi oboružavanja srbskomu poslovaču u Carigradu, Kristiću. Ovaj saobšti stvar svojoj vladi, pitajući naputka ako bi po prigodi Etem ili Server paša opet se povratio na tu stvar. Kristiću je naloženo da opravda srbsko oboružavanje uznemirivim okupljanjem turske vojske redovite i neredovite blizu granice, i utvrdnim zgradama što se grade. Suviše je Kristić napućen, da ostavi svoje mjesto i to podmuklo, samo onda, kad bi mu Kapija poslala putni list.

Petrograd. 17. Viest o caričinu putovanju a Bukurešt, i ona da će car sa zdravstvenoga uzroka prenieti glavni tabor u Sistovo, nemaju temelja. U obće o tom se pitanju nije nigda ni govorilo.

Uredovno iz Gornje Studeni 16: Jučer tri mala turska stuba prodjoše preko rieke Loma kod Jovana da učine obašašće. Suprotiva je njima poslan jedan odielak sastavljen iz svakoga oružja pod generalom Kosićem, ali su se turci bili povukli na se.

— 19 listopada. Zastupnička Komora. Zastupnici južnoga Tirola, knez Consolati, knez Terlago i barun Hippoliti polažu svečano obetanje. Magg i družina čine ovi upros: dokle su doprli dogovori radi carinskoga i trgovinskoga ugovora s Nemačkom; kada će vlada prikazati osnove dotičnoga ugovora i cjenika, i kakove odredbe misli vlada učiniti ako ne budu mogle biti dovršene do 31 prosinca ustavne razprave o osnovama i dotičnom cjeniku i o ostalim zakonima glede ugovora?

Inostranstvo.

Paris, 17 listopada. Poslovnica *Havas* poriče viest donesenu u nekim novinama o odstupu ministarstva. Niti ministarstva na to misli, niti se Mac-Mahon hoće njega da liši.

Havas ima iz Carigrada na 17 u večer, da brzojavka Muktar paše o uspjehu zadnjega boja kod Karsa nije još objavljena. Govore da Ismajl paša prieti na Erivan. Ingleski morovodja Hornby prispje u Carigrad. Sulejman paša učinio je obašašće na putu k Bieloj i našao je da su rusi tvrdo ušančeni kod Tresnika. Očika se boj. U Šipkinu klancu opet je pao snieg.

London, 17 listopada. Obćeniti ravnatelj pošta, Manners, držao je besjedu u Ipswichu, iztičući to, da je Ingleska svedjer gotova raditi da se učini ratu kraj, i tako raditi, da bude zadovoljeno vojnoj časti ratujućih, koliko i Evropejskim koristima.

Turnu-Magurellu, 17 listopada. Počelo je bumbardanje Plevne, odlučno se djelovanje približa. Sulejman paša okuplja svoje vojske kod Kadikjeja. Prekinut je saobštaj medju Plevnom i Sofijom.

Gornja Studen, 18 listopada. Odielak iz Lovče učini sretno na 11 o. m. dva obašašća prama Tetenji i prama Torasu. Kod ovoga zadnjega mjesta ubiveno je 80 turaka, a zarobljeno 11, medju kojima zapovjednik vojske. Sedam stotina bugarskih žena i diece, što su turci držali u robstvu, tom je prigodom oslobodjeno.

Petrograd, 18 listopada. Radi zime predvidja se da nije daleko čas, kada će glavni tabor osobni (carev?) biti prenešen na drugo, još nepoznato mjesto. Po prispjelim amo viestima ne potvrdjuje se glas iz nekih novina, da će se rumunjske vojske povratiti u zavičaj. Što se pak toga tiče, da bi se razvrgle pogodbe sa zakupnicima, premda su mnoge odveć težke, ipak se o tom ne radi.

— 19 listopada. *Golos* ima iz Igdira na 17: Pokle mu je došla viest, da je Muktar paša potučen, Ismajl paša digne cieli tabor i prenese ga na Sorske visočine, te bi rek da se sprema očistiti posve s ruskoga zemljišta. Turske su se vojske težko pripanule što je Muktar paša potučen; danas u selu Surgi medju Kegismanom i Našičevanom zarobljeni su zapovjednik jedne topničke družine, jedan tisućnik, 21 častnik i 300 vojnika.

Carigrad, 18 listopada. — Brzojavka Muktar paše navješćuje, pokle su rusi osvojili visočine Aliartepe, u prkos junačkoj obrani od 4 turska tabora ondje posadjena su 4 topa, da je on prisiljen svojim odielom ostaviti Aliartepu i obratiti se prama tvrdjavi Karsu, gdje se on sada spravlja da na novo udari. Odio pod zapoviedju Omer, Muse i Sefket paše drži još položaje na Karadžadagu. Muktar paša kaže da je uzrok što je on potučen, mnogobrojna pomoć prispjela rusima, koji su imali 200 topova i to što nema mnogo turskih viših

Digitized by Google

Muktar pascià ascrive la sconfitta ai numerosi rinforzi dei Russi, che disponevano di 200 cannoni, ed alla mancanza di varii ufficiali superiori turchi, morti o feriti negli anteriori combattimenti. Egli calcola a 9000 uomini le perdite turche. Dal canto loro i Russi avrebbero perduto del tutto un reggimento di cavalleria e 3 battaglioni d'infanteria.

častnika, nešto mrtvih, nešto ranjenih iz prijašnjih bojeva. On broji u oko 9000 ljudi turski gubitak. Rusi bi bili izgubili jednu cielu pukovniju konjice i 3 čete pješadije.

Notizie locali e provinciali.

Alle ore 3 ant. del giorno 16 corr., mentre imperversava un fortunale da ponente, il pielego italiano nominato *Clementina* padroneggiato da Raimondo Bucchi proveniente da Sebenico e diretto per Venezia con carico di carbone fossile, arenò sulla punta di Brevilacqua.

Venutone a conoscenza questo Capitanato di Porto, spedì da qui alle 4 p. m. dello stesso giorno colla barca di salvataggio il praticante sig. Edoardo Defranceschi, il quale arrivato sopra luogo verso le ore 9 p. m. con fortunale da G. L., dopo 8 ore di faticoso lavoro ebbe la soddisfazione di salvare il naviglio ed il carico. *(D.)*

Miestni i pokrajinski glasovi.

U 3 s. j. dneva 16 o. m. žestokom olujom od zapada, talijanska trabakula *Clementina*, koju je vodio Rajmund Bucchi putujući iz Šibenika u Mletke, natovarena rudnoga uglja, nasuka se na Privlačkom ratu.

Doznavši to ovi lučni kapetan, pošlje odovle u 4 s. v. istoga dana sa spasnim brodom vježbenika g. Edu Defranceschi, komu došavšemu na lice mjesta oko 9 s. v. žestokom burom, nakon 8 sati trudnoga posla podje sretno za rukom spasiti i brod i tovar. *(D.)*

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 20 ottobre. Un telegramma di Osman pascià annunzia da Plevna: Ieri sull'imbrunire i russi attaccarono l'ala destra dei turchi, furono però respinti con gravi perdite. Mercoledì passato i turchi avrebbero fatto da Silistria una forte dimostrazione contro la sponda rumena. Il tempo si è migliorato tanto al Danubio che ai Balcani, però non giunse alcuna notizia nè da Suleiman pascià nè da Reouf pascià. Presso Karadjadagh furono fatti prigionieri 32 battaglioni turchi coi generali.

Costantinopoli, 20 ottobre. Si conferma ufficialmente che Muktar occupa la posizione di Kizirdere presso Soghanladag e che Raschib è fuggito ai russi con una parte della sua divisione e si trova a Subatkan, 12 ore distante da Kizirdere.

Costantinopoli, 21 ottobre. L'armata di Suleiman si ritirò venerdì nelle vicinanze di Rasgrad, ove occupò delle posizioni più favorevoli per l'approvvigionamento durante l'inverno.

Bucarest, 20 ottobre. Il *Romanul* annunzia: I rumeni hanno attaccato tre volte eroicamente la *redoute* di Grivica; ma furono respinti.

Pietroburgo, 21 ottobre. Ufficiale da Gornji-Studen in data 20 corr.: Ieri sera i turchi si impossessarono di nuovo della *redoute* presso Plevna, che nello stesso giorno era stata presa d'assalto dai rumeni.

Londra, 22 ottobre. Annunziano al *Daily News* da Karajal: Il generale Heimann marcia verso Erzerum. Kars è circuita; sono avviate delle trattative pella resa. Il quartiere generale russo è ora a Vezinköi. Lazareff marcia incontro ad Ismail-pascià.

Pietroburgo, 22 ottobre. Ufficiale da Karajal in data 21 corr.: Dopo il combattimento del 15 le forze principali russe passarono le alture di Vizinköi ed Ortok e si diressero verso la posizione di Vladikars-Kamkia-Mazza. Nelle notte dal 16 al 17 Ismail-pascià sgombrò dalle sue posizioni. Tergukasoff, inseguendolo, occupò le alture di Sara di fronte al nemico. La quiete fu ripristinata nel Dagestan meridionale. Nel Dagestan centrale continua la rivolta. Ai 15 e 16 corr. ebbero luogo degli scontri, in cui gli insorti furono battuti. Le perdite dei russi nel giorno 15 presso le alture di Aladscha ammontano ad oltre 1400 uomini.

Vienna, 23 ottobre. Camera dei deputati. Il ministro delle finanze presenta il *budget* per l'anno 1878, che mostra un deciso mutamento in meglio. Spese 424,347,469 fior., cioè 7.200.000 fior. di più che nell'anno 1877. L'aumento è causato dalle cifre maggiori preventivate pel pagamento dei debiti. Introito 404.114,600 fior., vale a dire 28,800.000 fior. di più che nell'anno 1877, fra i quali 16.700 000 saranno ricavati in più che nell'anno 1877 dalla divisata vendita di obbligazioni di Stato allo scopo di pagare il debito. Prescindendo dalle cifre pel pagamento dei debiti che figurano nell'occorrenza e nel coprimento, l'occorrenza è nell'anno 1878 minore di 9.500.000 fior. e l'introito maggiore per 8.000.000 fior. che nell' anno 1877. Il *deficit* si riduce a 20.200.000 f in confronto a 37.800.000 f. che importava nell'anno 1877. Il *budget* del 1878 mostra per tal modo un miglioramento di 17.600.000 f. Questo miglioramento è il risultato di seri sforzi fatti per ridurre le spese ed aumentare le entrate. A tale scopo fu istituita una speciale commissione di risparmio, che anche nell'avvenire eserciterà la sua attività. È sperabile che mediante la progettata riforma delle imposte si potrà ancora nell'anno 1880 ristabilire il pareggio.

Costantinopoli, 23 ottobre. Il giornale ufficiale constata che dei 30 battaglioni circuiti dai russi presso Aladjadah ognuno poteva avere 300 uomini e che soltanto tre furono fatti prigionieri e gli altri poterono scampare ed alcuni tentarono di unirsi con Muktar, a cui furono spediti grossi rinforzi.

Di nuovo è partito per Plevna un convoglio di viveri e di munizioni.

I russi attaccarono sabbato la divisione di Assaf presso Jovantschiflik, ma furono respinti.

Pietroburgo, 23 ottobre. Il *Golos* annunzia: i russi continuano ancora a far ogni giorno prigionieri i resti della disfatta armata di Muktar. Oltre a 42 cannoni, il numero dei prigionieri ascende ora a 280 uffiziali e 7000 soldati. Il quartiere generale russo è ora a Tikma. Nella battaglia dei 15 ottobre i russi perdettero 56 uffiziali e 1366 soldati fra morti e feriti.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

ad N. 24828 a. 1876.

Notificazione

per l'appalto dei lavori per la regolazione del Narenta e bonificazione della valle narentana.

L'i. r. Ministero del commercio ha determinato di allogare in via di appalto l'esecuzione dei lavori per la regolazione del fiume Narenta e bonificazione della valle narentana in Dalmazia.

Coloro che volessero concorrere a questa impresa vengono quindi invitati alle trattative di licitazione, nelle quali verrà loro notificato il quantitativo dei lavori cogli ulteriori dettagli mentre viene a loro riservato di indicare secondo i proprî calcoli i prezzi unitarî ed avanzare le loro pretese in complesso.

I lavori sono divisi in tre sezioni principali, cioè:

I. In lavori in terra, vale a dire: escavi sotto acqua, escavi in terra ed empimenti con trasporto del materiale.

II. In lavori in pietra cioè: scogliere, argini e selciati di pietre comuni.

III. In speciali costruzioni, cioè: muri, costruzioni in legno, palafitte.

Possono venir fatte offerte partitamente per ciascheduna di queste sezioni principali, per due delle stesse od anche per tutte e tre cumulativamente.

Ai concorrenti all' impresa verranno estradati presso l'ufficio di spedizione del Ministero del Commercio i tre aminicoli della licitazione, cioè:

I. Le condizioni di appalto.
II. La descrizione dei lavori.
III. Il prospetto dei lavori.

Da questi amminicoli si potranno desumere i dettagli della impresa.

Oltreaciò i S. S. Consigliere Ministeriali presso l'i. r. Ministero dell'Interno, Matteo Waniek Cavaliere de Domyslow, e Consigliere superiori edile presso l'i. r. Luogotenenza in Zara, Michele Gillhuber, sono incaricati di mostrare agl'imprenditori nelle ordinarie ore di ufficio e nei rispettivi loro Bureaux i piani ed offrire informazioni riferibili a questa impresa.

Vienna, 6 ottobre 1877.

Dall'i. r. Ministero del Commercio

— — — —

Natičaji.

k B. 24828 g. 1876.

Obznana

na zakup radnjâ radi izprave rieke Neretve i prisušenja neretvanske doline.

C. K. trgovinsko Ministarskvo odlučilo je dati u zakup izvršivanje radnje radi uredjenja rieke Neretve i prisušenja Neretvanske doline u Dalmaciji.

Svi oni, koji bi htjelo natjecati se na ovi zakup pozvani su dakle na dogovore jevtimbe, pri kojima će biti njima objavljena veličina radnje s daljim potančinama, dočim je njima ostavljeno da naznače po svojim računima jedinstvene ciene i da prikažu svoje zahtieve ukupno.

Radnje su razdjeljene na tri poglavita odsjeka, to jest:

I. Na radnje u zemlji, a to: izkapanja pod vodom, izkapanja na suhu, i nasipanja prenosom gradiva.

II. Na radnje od kamena, a to: kamenjaci, gati i popločavanje od obična kamena.

III. Na osobite gradnje, a to: zidovi, drvene gradnje, kolje.

Ponude mogu biti učinjene napose za svaki od ovih poglavitih odsieka, za dva od njih ili i za sva tri ukupno.

Natjecateljima na zakup biti će podana kod epravnoga ureda u C. K. trgovinskom Ministarstvu tri jevtimbena priloga, to jest.

I. Uvjeti zakupa.
II. Opis radnjâ.
III. Pregled radnjâ.

Iz ovih priloga moći će se doznati potančine zakupa.

Izim toga gospoda ministarstveni Savjetnik kod c. k. Ministarstva unutrašnjih posala, Mate Waniek vit. Domyslovski, i viši graditeljni savjetnik kod c. k. Namjestništva u Zadru, Mihajl Gillhuber, imaju nalog, da preko običnih uredovnih sati pokažu zakupnicima svaki u svojoj pisarnici nacrte i da ih obavieste o svem što se zakupa tiče.

U Beču 6 listopada 1877.

Od c. k. trgovinskoga Ministarstva.

— — — —

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

N.o 375. c. s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro presso la scuola popolare di una classe a Majkovi, al quale va annesso l'annuo appuntamento fissato dalle vigenti leggi per i circondari di II Classe.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al consiglio scolastico locale di Majkovi direttamente, e col tramite delle preposte autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale, comprovando l'abilitazione al magistero, gl'impieghi per avventura sostenuti, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua d'istruzione la serbo-croata e dell'italiana, nonchè una sana e robusta costituzione.

Dall'i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale Ragusa, 3 ottobre 1877.

N. 2904-c. s. p. 2—3

AVVISO DI CONCORSO

Pel conferimento di un posto di servente presso l'i. r. Ginnasio Reale sup. di Cattaro col salario d'annui fio: 262 e l'aggiunta d'attività d'annui fio: 66.

Viene aperto il concorso pella durata di quattro settimane decorribili dal giorno della prima inserzione del presente Avviso nel foglio ufficiale della Provincia.

Gli aspiranti dovranno produrre alla Direzione dell'Istituto col tramite delle preposte Autorità, se fossero in pubblico servizio, la supplica di coucorso comprovando l'età, lo stato, la sana costituzione fisica i servigi civili o militari finora prestati, la conoscenza della lingua serbo-croata ed italiana, finalmente se sappiano leggere e scrivere, e se abbiano un mestiere e quale.

A tale posto hanno preferente titolo quegli militari pienamente idonei che ne hanno conseguito il diritto in forza della legge 19 aprile 1872 (Boll. Leggi Imp. N. 60).

Zara 14 Ottobre 1877.

Dall'i. r. Consiglio scolastico provinciale.

N. 7778. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota presso il capitanato di porto e s. m. in Lussinpiccolo od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l'annuo soldo di fiorini trecento, l'aggiunta di attività di annui fiorini settantacinque e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all'i. r. Capitanato di p. e s. m. in Lussinpiccolo e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno dieci ottobre a. c. comprovando la necessaria idoneità, la conoscenza della lingua italiana e rispettivamente dell'illirica ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (B. delle leggi dell'impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegli ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Dall'i. r. Governo marittimo
Trieste li 5 ottobre 1877.

N. 39 a. n.

AVVISO.

Col presente viene aperto il concorso al posto di Notajo colla sede nel Capoluogo di Verlicca.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande, entro il termine di 4 settimane decoribili dalla 3.a inserzione del presente nel foglio d'annunzi dell' „Avvisatore Dalmato", corredandole della tabella di qualificazione ordinata dalla Notificazione 17 Febbrajo p. p. N. 668 dell'eccelso Tribunale d'appello e comprovando i requisiti voluti dal § 6 del reg. sul Notoriato, pubblicato colla legge 25 luglio 1871.

Dall'Adunanza Notarile
Spalato, 12 ottobre 1877

B.r 375. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvara se natječaj na mjesto učitelja kod jednorazredne pučke učionice u Majkovima, sa uživanjem plaće ustanovljene postojećim zakonima za školske okolice II.og reda.

Natjecalelji morati će da uz rok od šest nedjelja danà od prvog uvršćenja ove objave u službenom listu, molbenice svoje uprave ili, ako su već u službi preko predstavljene Vlasti podnesu učionskomu mjestnomu Vijeću na Majkovi, dokazujući da su za učiteljstvo usposobljeni, kakve su službe slučajno izslužili, gdje su se rodili da poznaju potpuno naukovni jezik srbsko-hrvatski i talijanski i da su zdrava i čvrsta tielesnog sustava.

Od c. k. Učioničkog Kotarskog Vijeća.
Dubrovnik na 3 otobra 1877.

Br. 2904-u. p. v. 2—3

NATJEČAJNI OGLAS

Radi udjeljenja mjesta poslužnika kod c. k. Realnoga Gimnazija u Kotoru, godišnjom plaćom od f. 262 i službovnim dometkom, godišnjih f. 66.

Natječaj se otvora na četiri sedmice brojivši od dneva u koji bude prvi put uvršćen ovi Oglas u službovne pokrajinske novine.

Natjecatelji imaju prikazati ravnatelistvu zavoda, kroz predstavljene oblasti, ako su na javnoj službi, svoju natječajnu prošnju, dokazavši svoju dobu, stališ, zdrav tjelesni sustav, gradjanske ili vojene službe do sada obavljene, poznavanje jezika srbsko-hrvatskoga i talijanskoga, napokon znadu li štiti i pisati; i imaju li zanata i koji.

Na to mjesto imaju piednost oni vojaci podpuno sposobni koji su dobili pravo u slied zakona 19 travnja 1872 (Car. Zak. List) br. 60.)

U Zadru 14 listopada 1877.
Od c. k. Učionskoga pokrajinskoga Vieća.

N. 667-pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo vacante un posto di Consigliere superiore a Intendente di Finanza in Dalmazia nella VI classe di rango, viene col presente aperto il concorso, coll'avvertenza che le relative domande d'aspiro dovranno essere prodotte presso la Presidenza dell'i. r. Direzione Provinciale di finanza di Zara entro 4 settimane.

Dalla Cancelleria Presidiale dell' i. r. Direzione Prov.le di Finanza.

Zara, 7 ottobre 1877.

N. 28-a. n. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a rinunzia del d.r Vincenzo Carlovatz al posto di Notajo a Lissa, viene chiesta dal rinunziante la restituzione della cauzione. Egli è perciò che restano diffidati tutti coloro i quali giusta il § 25, capoverso primo, del vigente regolamento sul notoriato, credessero di aver diritto a soddisfacimento della cauzione, in forza del loro legale diritto di pegno, di insinuarlo a questa adunanza notarile, entro 6 mesi avvertendoseli che altrimenti, decorso questo termine, verrebbe senza riguardo alle loro pretese, accordato al d.r Carlovatz l'assenso alla restituzione della cauzione.

Dall'Adunanza Notarile
Spalato, 12 ottobre 1877.

N. 8516. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per il conferimento della sotto-dispensa dei tabacchi erariali all'ingrosso ed unitavi vendita tabacchi al minuto e marche-bollo in Knin.

L'i. r. sotto-dispensa tabacchi erariali ed unitavi vendita al minuto di tabacchi e marche-bollo in Knin verrà, in via di pubblica concorrenza mediante offerte in iscritto, conferita a quell'aspirante che esigerà la minima provigione di vendita e sarà riconosciuto qualificato per tale azienda; o che rinunzia a qualsiasia provigione ovvero che si obbliga (senza pretese di una provigione) al pagamento di un determinato annuo importo all'Erario diffalco del guadagno, canone di appalto.

Questo canone d'appalto sarà da pagarsi in rate mensili anticipate e potrà pronunciarsi per un arretrato anche soltanto di una rata mensile, quando pure esso si verificasse entro il termine della disdetta, la perdita del posto da parte dell'autorità di finanza.

Detta sotto-dispensa deve provvedere il tabacco occorrente presso la dispensa tabacchi in Sebenico che è distante 20 miglia da Sebenico. Il materiale bollo dovrà venir provveduto presso l'ufficio daziario di Knin.

I seguenti postari al minuto ed i sotto nominati venditori all'ingrosso hanno ordine di fare a lor volta le loro proviste presso di lei, cioè: di Kninskopolje, Golubić, Zagrović, Radučić, Mokropolje, Ervenik, Čitluk, Oklaje Zvirinaz, Vrpolje, Vrbenik, Bidine di Kistanje, Topolje, Uzdolje, Rasvagie di Knin, Kistanje, Padjene, Rigiane, Biskupia di Knin e quelli residenti in Knin non solo, ma benanco tutti gli altri che l'amministrazione finanziaria reputasse in appresso di istituire.

Il suo trafico importo nel torno annuale dal 1.o gennaio 1876 sino al 31 dicembre 1876, in quanto al tabacco all'ingrosso fior. 19158 soldi 49, ed al minuto f. 7588 soldi 29.

Le spese inerenti all'esercizio della medesima ammontuno approssimativamente a fior. 189, cioè per la vendita all'ingrosso fior. 166 ed al minuto fior. 23.

Soltanto la provisione ha a formar l'oggetto delle offerte.

Al deliberatario della sotto-dispensa, in discorso si accorderà, caso ch'egli non volesse pagare il tabacco di volta in volta in contanti, un credito permamente, però sempre verso l'obbligo di prestare a garanzia dell'erario, e nel modo prescritto, una cauzione nell'eguale importo, e di tenere sempre una scorta di generi equivalente in valore all'importo stesso, scorta che non potrà essere intaccata.

Il deliberatario dovrà prestare la cauzione di cui sopra, la quale per il tabacco ed il vasellame importa fior. quattrocento (400), ancor prima di assumere la mansione di commissario e precisamente alla più lunga entro sei settimane dal dì in cui gli sarà intimata l'accettazione della sua offerta.

Gli aspiranti alla vacante sotto-dispensa dovranno depositare anticipatamente presso l'ufficio daziario in Knin o presso la locale dogana principale, a titolo d'avallo, il decimo della cauzione pari a fiorini quaranta ed acchiudere la rispettiva quietanza alla loro offerta, la quale, munita del bollo legale, suggellata e colla soprascritta, offerta per la sotto dispensa ed unitavi vendita al minuto tabacchi e bollo in Knin, sarà da insinuarsi, alla più lunga sino le ore 12 m. del giorno 6 novembre 1877 all'i. r. Intendenza di finanza in Zara.

Ad ogni offerta, da redigersi giusta la modula appiedi annessa, dovranno, oltre

a) la quietanza suddetta, essere ancora compiegati

b) un documento comprovante la maggiorennità dell'obblatore, e

c) un certificato della competente Autorità sui buoni costumi dello stesso.

Gli avalli di quegli aspiranti, le offerte dei quali non fossero accettate, saranno restituiti appena chiuso l'atto di concorso; quello del deliberatario, all'incontro sarà ritenuto, o finchè egli avrà depositata la cauzione, oppure qualora volesse pagare il genere, di cui fosse per provvedersi, di volta in volta, finchè avrà fatta interamente la prima provista.

Offerte mancanti dei requisiti suespressi o riferentisi ad offerte di altri aspiranti, non saranno prese in considerazione.

Venendo fatte due o più offerte dello stesso tenore, sarà riservato all'amministrazione camerale superiore il decidere se e quale delle medesime debba accettarsi.

L'erario non assicura agli aspiranti che la sotto-dispensa vacante sia per dare in futuro questo o quel reddito, nè tampoco accorderà in seguito verun indennizzo od aumento di provigione.

Il termine per dare la disdetta si stabilisce per ambe le parti in tre mesi, eccettuato però il caso in cui il deliberatario dovesse essere, quando che sia, rimosso sull'istante dalla sotto-dispensa in causa di un diffetto.

Le condizioni più precise sotto le quali avrà luogo il conferimento della vacante e gli obblighi inerenti alla gestione della medesima sono espressi in atti appositi, i quali potranno essere ispezionati presso l'intendenza di finanza in Zara.

Dalla concorrenza sono esclusi.

a) quelli che la legge dichiara incapaci a stipulare contratti in generale; inoltre

b) coloro che sono stati condannati od unicamente per mancanza di prove dimessi dall'inquisizione, in causa di un delitto, o di contrabbando o di una grave contravvenzione di finanza relativa ai regolamenti sul traffico con oggetti di privativa dello Stato, ovvero in causa d'una grave trasgressione di polizia contro la sicurezza del comun vincolo dello Stato, o contro la tranquillità pubblica o contro la sicurezza della proprietà;

c) quelli che, avendo già avuta una volta una dispensa o postaria di generi di privativa, ne furono rimossi per castigo, finalmente

d) coloro ai quali i regolamenti politici non permettono lo stabile domicilio nel luogo dove si trova la Sotto-dispensa, da conferirsi.

Zara 16 ottobre 1877.
Dall'i. r. Intendenza delle finanze.

Modula delle offerte le quali dovranno estendersi sopra bollo da soldi 50.

Io sottoscritto mi dichiaro disposto ad assumere l'esercizio dell'azienda della

coll'obbligo di osservare esattamente i regolamenti veglianti in materia, in ispecie quelli relativi alle proviste del genere.

1. verso una provigione del (da esprimersi con lettere) per cento per la vendita del tabacco e del per cento per la dispensa e vendita delle marche da bollo,

2. verso rinunzia a qualsiasi provigione,

3. senza pretesa di una provigione verso pagamento dell'annuo importo di fiorini (da esprimersi con lettere) all'erario (diffalco dal guadagno, canone d'appalto).

Acchiudo i ricapiti richiesti dall'avviso
18
N.ro

Sottoscrizione autografa (di proprio pugno), domicilio, carattere (condizione) dell'offerente,

Al di fuori.

Offerta per il conseguimento della dei tabacchi e delle marche da bollo in

---

KUNDMACHUNG.

Zufolge Reichs-Kriegsministerial Reskript won 6 September 1877 Abth. 12 N. 2834 wird die Offertwerhandlung zur Sicherstellung der Verfrachtung von militär ärarischen Gütern einschlieszlich jener der k. k. Landwehr u. z. von Fiume nach Zara, Sebenico, Spalato, Makarska, Metković oder Fort'Opus, Lesina, Clissa, Gravosa, Castelnuovo, Risano, Cattaro, Budua, und vice versa, dann von Cattaro nach Budua, Gravosa, Ragusavecchia, Pola, Parenzo, Rovigno, Fiume, Portore, Zengg, Lussinpiccolo, Zara, Lesina, Clissa, Sebenico, Spalato, Makarska und vice versa, von Zara um die südwestgelegenen Küsten-Stationen bis Cattaro und Budua, won Spalato in die

Digitized by Google

Küstenorte bis Cattaro und Budua für die Zeit vom 1 Jänner bis Ende Dezember 1879 ausgeschrieben.

Die dieszfältigen Bedingungen sind dieselben wie sie im hirländigen Amtsblatte Avvisatore Dalmato„ N. 80 vom 5 Oktober 1869 verlautbart worden sind, nur wird beigefügt. das die Abgabe der Aubothe nach metrischen Zentnern — 100 Kilogramme zu geschehen hat, wobei bemerkt wird, dasz bei Verführungen bis zu 500 kg. Bruchtheile unter 50 kg. für 1|2 metrischen Zentner, über 50 kg. für 1 metrischen Zentner berechent, dagegen bei Sendungen über 500 kg. oder bei Verführungen won Stohz Heinkollen, Bruchtheile unter 50 kg. nicht in Betracht gezogen und über 50 kg. für 1|2 metrischen Zentner berechnet werden.

Der Ternim für die Uiberreichung der Offerte, welche bei der k. k. Militär Intendanz in Zara stattzufinde hat, wird auf den 20 november l. J. 12 uhr mittags festgesezt.

Die vorgedachten Bedingungen können auch won den Unternehmungslustigen bei dieser Militär Intendanz eingesehen werden. Desgleichen werden etwa gewünschte Auskünfte bei allen hierländigen k. k. Platz und Festungs Commanden ertheilt.

Von der k. k. Militär Intendanz in Zara am 2 oktober 1877.

Editti.

N. 3942. 3—3

EDITTO.

Per la vendita delle realità oppignorate da Spiridione Vujinić da qui a Marco Galić q.m Mate da Bogetic, restano fissate le giornate dei 3 novembre e 1 dicembre p. v.

(Vedi 1.a pubb. al N. 83).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Dernis 14 agosto 1877.

EDITTO.

N. 4071-civ. 3—3

Per la tenuta di triplici incanti dei beni oppignorati da Matteo Grubišić q.m Antonio da qui a Pera ved. di Ilija Gračanin et LL. CC. restano fissate le giornate dei 24 novembre, 22 dicembre a. c. e 26 gennajo 1878.

(Vedi 1.a pubb. al N. 83.)

Dall' i. r giudizio distrettuale.
Dernis 25 agosto 1877.

N. 7124-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta pel I. e II. incanto dei beni esecutati da Stefano Vidan ad Antonio Cindro si destinano i giorni 10 novembre e 11 decembre p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pubb. dell' „Avvisatore Dalmato N. 83.)"

Dall' i. r. Pretura urbana.
Spalato 10 settembre 1877.

N. 599-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendità dei terreni oppignorati della Chiesa G. O. SS. Trinità in Budua a Nico Ruzović e stimati fior. 686:30.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
Budua, 5 giugno 1877.

N. 4349-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Tomaso Macale q.m Stefano rappresentato dal D.r Locas a Giovanni Marčić Borajac q.m Filippo da qui (vedi prima inserzione nel foglio „Avvisatore Dalmato" N. 83.)

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Sebenico 1.o Luglio 1877.

N. 2630. 3—3

EDITTO.

Coll' Editto 24 luglio a. c. pari numero si ritengano fissati i triplici anzichè i duplici incanti dei beni oppignorati da Pasquale Skelin all' eredità di Miat Skovergl e ciò pei giorni 28 settembre 29 ottobre e 30 novembre a. c. dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Knin, 12 settembre 1877.

N.ro 2152-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 26 novembre e 17 decembre 1877 dalle ore 9 a. m. in poi si terrano i duplici incanti pella vendita dei beni immobili siti a Lagosta oppignorati da Antonio Petković Kovač a Giovanni Radovanović giusta l'editto odierno di pari data e numero pubblicato per esteso nel numero 81 dell' „Avvisatore Dalmato".

Dall' I. R. Giudizio distrettuale.
Curzola 14 agosto 1877.

N. 7628-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' imp. reg. Pretura Urbana di Zara dietro requisitoria 24 a. c. N. 1530 del Tribunale Provinciale di Zara si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 26 novembre si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni contemplati nel protocollo di estimo sub N. 3855-a.-p. oppignorati da Pasquale Bakmaz a Clodomiro Cernizza, e stimati fiorini 22730:60. restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 22730:60 e tutti gli obblatori ad eccezione di Antonio Persicali, dovranno depositare il vadio di fiorini 1100.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed a un prezzo qualunque benchè inferiore all'estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti, seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dall' i. r. Pretura Urbana
Zara li 2 ottobre 1877.

N. 4165. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Knin si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 5 novembre, 6 dicembre a. c. e 9 gennaio a. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno descritto al N. 2 del protocollo d'estimo 30 giugno a. c. e dalle ore 9 alle ore 1 pom. dei giorni 5 novembre e 6 dicembre a. c. si terrano i duplici incanti del terreno descritto sub 1 nel protocollo stesso oppignorati da Stevan Mandinić e Marta di lui moglie da Žagrović, a Ljubimiro Opačić q.m Pop Simeun da Plavno stimati fiorini 1280, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà pel terreno sub 2 di fiorini 480 e per quello sub 1 di fiorini 800.

2. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 per 100 sul prezzo di stima. Di tale obbligo sarà eccettuato l'esecutante quanto al terreno sub 2.

3. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima ed al terzo incanto il terreno sub 2, verrà venduto a qualunque prezzo.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale obbligo sarà dispensato soltanto l'esecutante riferibilmente al terreno sub. 2.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo u Lučinam sito a Plavno dell' estesa di giornate 10 abbondanti, fra confini da levante Stevo Bursać da ponente strada comunale e Kolovoz da borra Nikola Rodić e da scilocco Simo Bojanić detto Pačo, che viene stimato in ragione di fiorini 80 la giornata . . . . . f. 800

2. Terreno prativo Grgečević dell' estesa di 16 e non 13 falciatori sito a Plavno fra confini da borra Ricio Vunduk, da ponente torrente, da scilocco e levante fondo comunale, vale, compresa la boscaglia in ragione di fiorini 30 il falciatore . . . „ 480

Valore complessivo dei terreni f. 1280.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Knin 20 luglio 1877.

N. 7465-civ. 2—3

EDITTO.

In esito alla requisitoria 24 corr. N. 1556 del locale Tribunale Provinciale per la tenuta del IV incanto dei beni esecutati da Elisa Poiret contro Michele Colludrović si ridepula il dì 25 Novembre dalle ore 9 ant. alle ore 2 pom. ferme le condizioni portate dall' Editto 9 luglio a. c. N. 5158.

Dall' i. r. pretura urbana.
Zara, 25 settembre 1877.

N. 2124-civ. 2—3

EDITTO.

Presso l' i. r. Giudizio distrettuale di Curzola, nei giorni 29 ottobre, 26 novembre, 17 decembre 1877 si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni immobili oppignorati da Giacomo Zanini e LL. CC. a Giovanni Marinović Berščan fu Giovanni da Curzola (l'editto per esteso fu pubblicato nel N.r 84 dell' „Avvisatore Dalmato".)

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.
Curzola, 8 agosto 1877.

N. 2936-civ. 2—3

EDITTO.

Si averte l' assente d' ignota dimora Eugenio Kumičić di Tommaso da Bersec di Fiume, che gli venne costituito in curatore l'avvocato Gaetano F. D.r Bulat di Spalato nella vertenza per precetto cambiario di f. 200 ottenuto da Carlo Bay. (Vedi 1.a pub. al n.o 84 dell' „Avvisatore Dalmato").

Dall' i. r. Tribunale Circolare
Spalato, 29 settembre 1877.

N. 5235-civ. 2—3

EDITTO

Per la vendita dei beni esecutati da Melchiore Ljubić alli Šime e Paško Juras da Dubrava.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 84 dell' „Avvisatore Dalmato").

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.
Sebenico, 4 agosto 1877.

N. 1488-civ. 2—3

EDITTO.

Con cui l' assente d' ignota dimora Tripo Ristov Milinović da Morigno viene eccitato a presentare la dichiarazione di erede sopra la facoltà lasciata dalla defunta sua zia Andriana Milinović.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Risano, 3 ottobre 1877.

N. 2832-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Imoski si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. alle 1 p. dei giorni 17 dicembre, 1877 e 17 gennaio 1878 si terranno i duplici incanti per la vendita del fondo in calce descritto, oppignorato da Giovanni Marghetić di Nicolò da Imoski a Nicolò Sundečić da Imoski, e stimato fior. 300, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 300.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, al primo come pure al secondo incanto pel prezzo superiore all' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione del fondo.

Terreno vignato vocato Lug nel comune censuario di Prolasac, di zappe 20 fra confini da levante Giovanni Giuka, Gregoria Quesić ed eredi q.m Antonia Ciciliani e Simeone e Pietro fratelli Bubalo da ponente Giovanni Perić ed Antonio Bubalo, da borra Mate Rako e da mezzodì eredi Quesić q.m Stefano.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Imoski 19 settembre 1877.

N. 4934. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Knin si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle 1 pom dei dei giorni 8 novembre, 11 dicembre a. c. e 12 gennaio 1878 si terranno i duplici incanti per la vendita del terreno qui in calce descritto oppignorato da Giovanna ved. di Vincenzo Stipcić ad Antona Milić, per se e qual curatore alle giacente eredità di Ivan Milić e Pane Milić e stimato a fiorini 1000. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1000.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima ed al terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Ogni offerente tranne l' esecutante dovrà depositare il vadio del 10 per 100 sul prezzo d' estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del diberatario, da tale obbligo resta dispensato l'esecutante fino all'ammontare del suo credito liquido.

Descrizione del terreno.

Un terreno arativo vocato za Rakitom sito nel tener di Biskupie, dell' estesa di 10 falciatori fra confini da levante fosso da borra, Nicolò Popović e da scilocco Giovanni Bulati.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Knin, 30 agosto 1877.

Ringraziamento.

A Sua Eccellenza il Luogotenente *Barone de Rodić*, al Municipio, alla camera di Commercio, alla intera Cittadinanza e alle varie Autorità, porgiamo, anche a nome dei congiunti, i più sentiti ringraziamenti per le onoranze rese alla memoria del nostro amatissimo e compianto marito e padre.

Zara, 22 ottobre 1877.

Elisa Maldini Nachich di Osljak
Giorgio Nachich di Osljak.

TIPOGRAFIA GOVERNIALE. GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE.

Digitized by Google

N.ro 86. - Zara, Sabato 27 Ottobre 1877.

Br. 86. - U Zadru, u Suboto 27 Listopada 1877.

L' Avvisatore dalmato esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglošenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro del culto e dell' istruzione ha nominato il supplente Giorgio *Benzon* a maestro effettivo presso il ginnasio dello Stato in Ragusa.

N. 2292-pr.

NOTIFICAZIONE.

Si porta a pubblica notizia che, essendo stata sciolta col Decreto 5 ottobre a. c. N. 1303 di Sua Eccellenza il sig. Ministro del commercio la Camera di commercio e d'industria di Spalato, col giorno 29 ottobre 1877 si costituirà la Commissione elettorale per predisporre ed eseguire le elezioni a rinnovazione della Camera stessa sotto la presidenza dell' i. r. sig. commissario ministeriale, Bela Barone de Weigelsperg.

Zara, 18 ottobre 1877.
Dall' i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

L'*Italie* dedica il suo articolo di fondo al viaggio di Crispi a Vienna e Budapest. "Lo scopo del viaggio, essa dice, del Presidente della nostra Camera nella capitale dell'Impero austro-ungarico e nella metropoli magiara è troppo evidente, perchè si possa esagerarlo od attenuarlo; tutti hanno potuto apprezzarlo: si sarà compreso che il signor Crispi non compie senza dubbio una missione ufficiale, ma per l'alta sua posizione fu idoneo interprete dei sentimenti amichevoli dell'Italia verso l'Austria-Ungheria.

"L'accoglienza ricevuta dall'onor. Crispi, tanto nelle sfere ufficiali e parlamentari, quanto nella stampa che con più autorità rappresenta la pubblica opinione, ha dimostrato che, seppure qualche leggiera nube erasi levata fra i due Stati — di che ci permettiamo di dubitare — il linguagio esplicito quanto franco dell'on. Crispi, affatto conforme ai sentimenti del governo del Re e al contegno della stampa italiana, la avrà interamente dissipata. L'Italia, come disse Crispi, è felice di mantenere colla sua potente vicina le migliori relazioni: l'acquisto della Venezia, sanzionato dal viaggio dell'Imperatore Francesco Giuseppe in quella città, chiuse definitivamente il periodo delle lotte e delle rivendicazioni, per inaugurare fra i due governi e fra i due popoli una leale amistà da estrinsecarsi in ogni atto, nè l'Italia teme, come pretese qualche giornale di Vienna, che l'Austria-Ungheria voglia servire ai disegni Vaticano; che se i clericali nutrirono mai una lusinga di tal genere, noi sappiamo perfettamente qual valore abbiano le loro illusioni."

L'*Italie* ripete che i due Stati, stabiliti ambedue sulla base d'istituzioni libere, non hanno altro scopo che lo sviluppo della prosperità nazionale e la conservazione della pace; che essi hanno troppi interessi comuni perchè i loro rapporti possano consistere in altro che in un continuo scambio di cortesie e che seppur qualche difficoltà potesse sorgere, come se ne verificano giornalmente anche fra gli amici più cordiali, il buon volere reciproco e franche spiegazioni la farebbero immediatamente sparire. Ma per buona sorte, conclude l'*Italie*, niente di simile esiste: di qua come di là delle Alpi si è animati dai sentimenti della maggior simpatia, e, qualunque sia lo scioglimento della crisi internazionale che attraversiamo, giuntane l'ora, l'Austria-Ungheria e l'Italia si troveranno d'accordo in appoggiare la soluzione che meglio risponda ai bisogni della civiltà e dell'equilibrio europeo.

Consiglio dell' Impero.

295. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 19 ottobre.

I neo-eletti deputati del Tirolo meridionale, conte Consolati, conte Terlago e barone Hippoliti prestano la solenne promessa.

Il presidente fa dar lettura della seguente interpellanza dei deputati Magg e consorti ai ministri del commercio e delle finanze.

„A che punto si trovano le trattative per la conclusione di una convenzione daziaria-commerciale colla Germania? — Per quando si può, secondo i risultati di tali trattative, attendersi da parte dell' eccelso governo la presentazione del trattato e della relativa tariffa? — Quali misure ha preso il governo

SLUŽBENI DIO.

Ministar bogoštovja i nauka imenovao je nadomjestnoga učitelja Jurja *Benzuna* pravim učiteljem kod državnoga gimnazija u Dubrovniku.

B. 2292-pr.

OZNANA.

Do obćega se znanja donosi, pokle je Odlukom 5 listopada o. g. B. 1303 Njegove Preuzvišenosti gospodina Trgovinskoga Ministra razpuštena Trgovinska i Obrtovna Komora Spljetska, da će se dnevom 29 listopada 1877 ustanoviti izborno povjereništvo, koje će pripraviti i izvršiti izbore na obnovljenje iste Komore pod predsjedništvom c. k. gospodina ministarnoga Povjerenika, Bele Baruna Weigelspergskoga.

U Zadru, 18 listopada 1877.
Od c. k. Namjestništva.

NESLUŽBENI DIO.

Italie posvećuje svoj uvodni članak Crispovu putovanju u Beč i Budimpeštu. „Cilj putovanju, ona kaže, Priedsjednika naše Komore u prestolnicu austro-ugarske carevine i u glavni grad magjarski, odveć je očevidan da bi ga se moglo pretjerati ili umaliti; svako ga je mogao ocieniti: biti će svak razumio, da gospodin Crispi bez ikakve sumnje nema nikakova uredovnoga naloga da izvrši, ali radi visoke njegove časti on je bio podoban tumač prijateljskih čuvstava Talije prama Austro-Ugarskoj.

„Prijam, što je učinjen častnomu Crispu, toliko u uredovnim i skupštinskim krugovima, koliko u novinama, koje su veće uoblaštene da zastupaju obće mnenje, dokazao je, ako se i bio podigao koji oblačić medju dvjema državama — o čemu nam budi dopušteno posumnjati — da ga je posve razpršala jasna i otvorena besjeda častnoga Crispa, posve suglasna s čuvstvima vladinim i kraljevim, i s ponašanjem talijanskih novina. Talija je, kako Crispi reče, sretna što uzdrži sa svojom mogućom susjedom najbolje odnošaje: pribava Mletaka, potvrdjena putovanjem Cara Frane Josipa u oni grad, konačno je zaključila dobu borbe i preotimanja, a otvorila medju dvjema vladama i dvama pucima iskreno prijateljstvo, koje se ima u svakom djelu pokazati, niti se Talija boji kakono su tvrdile neke Bečke novine, da bi Austro-Ugarska htjela služiti osnovama iz Vatikana; da li ako su se igda o što takovu nadali popovarci, mi dobro znamo koliko vriede njihove obmane".

Italie ponavlja, da ove dvie države, obe osnovane na slobodnim ustanovama, nemaju inoga cilja, nego razvoj narodnoga dobrostanja i uzdržavanje mira: da one imaju mnogo medjusobne koristi, a da bi njihovi odnošaji mogli iz čega sastojati nego iz neprestane zajmenosti u uslugama, te ako bi se i mogla pojaviti koja mušnoća, kakono se danomice poradja medju najsrdačnijim prijateljima, da bi nju namah uklonila medjusobna prijaznost i otvorita razjasnjenja. Ali srećom, zaglavljuje *Italie*, takova šta nema: s jedne i s druge strane Planiná vladaju čuvstva najveće sućuti, pa kako se god i riešio medjunarodni zamršaj u kom se nahodimo, kad pristupi riešenja čas, Austro-Ugarska i Talija biti će složne da podupru onakovo riešenje kakovo će bolje odgovarati zahtievima prosvjete i evropejske ravnoteže.

Cesarevinsko Vieće.

295 sjednica zastupničke komore

dneva 19 listopada.

Novo izabrani zastupnici južnoga Tirola knez Consolati, knez Terlago i barun Hippoliti polažu svečano obetanje.

Predsjednik dade štiti ovi upros zastupnika Magga i družine na ministre trgovine i finance:

„Dokle su doprli dogovori o tom, da se sklopi carinsko-trgovinski ugovor s Nemačkom? — Po uspjehu tizih dogovora, kada se može očikati od preuzvišene vlade, da će prikazati ugovor i odnosni cjenik? — Koje je odredbe učinila vlada radi slučaja da do dneva 31 prosinca o. g. nebude mogla biti svršena

Digitized by Google

per il caso che col giorno 31 dicembre a. c. non possa essere stata ultimata la trattazione costituzionale di tale progetto di convenzione e rispettiva tariffa, nonchè delle altre leggi concernenti il compromesso che vi hanno relazione?“

Approvata, giusta la proposta del comitato alla verifica, le ultime nuove elezioni, Coronini sviluppa la sua proposta a modificazione delle disposizioni del regolamento interno relative alle risposte date dal governo alle fattegli interpellanze.

Tomaszczuk e **Fanderlik** appoggiano caldamente la proposta e la Camera la accoglie ad unanimità. Anche i ministri presenti votano per la stessa.

È votata in terza lettura la legge sul dazio spiriti.

Subentra quindi a trattazione la legge concernente gli affari di alienazioni di carte dello Stato o private o delle rispettive speranze di vincita contro pagamenti rateali. In massima la legge avrebbe di mira la proibizione di simili affari. Dopo lunga discussione, nella quale il rappresentante governativo si espresse contro il § 1.o dimostrandolo eccessivo, la legge è accolta in seconda e terza lettura, ommessone soltanto il primo alinea del § 2.

La prossima seduta ha luogo martedì 23 corr.

Interno.

Vienna, 19 ottobre. La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Berlino, 19 Le nuove istruzioni per i commissarî germanici del trattato commerciale coll'Austria-Ungheria furono spedite a Bismarck per la sua approvazione. Ottenuta che l'abbiano, Hasselbach ritornerà probabilmente a Vienna. Sembra che a Berlino non si abbia ancora rinunziato alla speranza di condurre a conchiusione il trattato.

Bucarest, 18. Da ieri dura violento il bombardamento russo contro Plevna. I Rumeni si avvicinarono sino a 20 metri dal grande ridotto di Griviza, e credono che esso sia stato evacuato. Negli ultimi 5 giorni arrivarono 10,000 uomini d'infanteria russa a rinforzo del corpo di Plevna.

Cetinje, 19. Il ministro italiano degli esteri Melegari espresse al principe del Montenegro i caldi elogi del Re d'Italia pel modo generoso con cui furono trattati i prigionieri e la popolazione turca.

Costantinopoli, 19. Il conflitto turco-greco per il sequestro d'armi e munizioni fatto dalle Autorità turche nel golfo di Prevesa, è stato appianato. Sopra reclamo del gabinetto ellenico, nave e carico furono estradati.

Pest, 20 ottobre. La Camera dei deputati accettò la legge sull'imposta pei zuccheri quale base della discussione articolata.

— 23 ottobre. Camera dei deputati. Il ministro delle finanze presenta il preventivo per l'anno 1878, il quale dimostra una decisa piega verso il miglioramento. Le spese sono preventivate in f. 424,347,469, cioè a milioni 7 $^1/_5$ più che nel 1877, e ciò attesa una maggior somma da devolversi all'amortizzazione. Le entrate figurano con f. 404,114,690, cioè con milioni 24.8 più che nell'anno corrente. Fra questi figurano 16.7 milioni dalla progettata vendita di obbligazioni dello Stato a scopo di amortizzazione in somma superiore a quella dell'anno corrente. Prescindendo dall'amortizzazione, la cifra della esigenza si dimostra per l'anno venturo di 9.5 milioni inferiore a quella del bilancio corrente, e quella delle entrate, di 8 milioni maggiore. Il „deficit“ ascenderà a 20.2 milioni contro 37.8 del bilancio 1877; cosichè il preventivo 1878 presenta un miglioramento di 17.6 milioni.

Questo miglioramento è il risultato di serî sforzi tendenti a diminuire le spese e ad aumentare le entrate. A raggiungere gli operati risparmi, fu istituita un'apposita commissione che anche in avvenire eserciterà la sua attività in questo senso. Riformato poi che sarà il sistema tributario, il pareggio sarà sperabilmente raggiunto già nel 1880.

Estero.

Gorni-Studen, 18 ottobre (di sera.) Ufficiale. Procedono i lavori intorno a Plevna. Le batterie fanno un fuoco piuttosto lento, ma simultaneo e concentrato sopra una sola mira. Questo fuoco concentrato è evidentemente di un grande effetto sopra il nemico. In altre parti nulla di nuovo.

Pietroburgo, 20 ottobre. Il *Regierungsbote* reca un ukase imperiale del 14 corr., che ordina di porre sul piede di guerra le batterie di riserva. — Il *Journal de St. Petersbourg* rileva che il governo, subito che le circostanze lo permettano, rialzerà le valute, consolidando una parte rilevante del debito flottante, per cui si renderà necessaria l'introduzione di un'imposta sulle classi, e in caso di bisogno anche altri aggravî. Dei 209 milioni in note di nuove emissione, 153 furono spesi a scopi di guerra.

— 21 ottobre. Ufficiale da Gornistuden 20 ottobre. I turchi riconquistarono la sera del 19 il ridotto presso Plevna che i rumeni avevano espugnato lo stesso giorno.

(Ufficiale da Karajal). Dopo la battaglia del 15, il grosso delle forze russe si diresse per le alture di Wesinkiöi e Ortokiöi verso le posizioni di Wladikars, Kankiser e Mazza. Dopo che Ismail ebbe tentato invano il 14 corr. di attaccare le posizioni russe presso il villaggio di Chafaly, sgomberò nella notte del 16 al 17 la sua posizione e si ritirò. Tergukasoff inseguì il nemico ed occupò le alture di Sara, poste di fronte alla posizione occupata dal nemico ritiratosi. I cosacchi circuirono al 17 un distaccamento turco composto di 23 ufficiali e 200 soldati con 3 cannoni da montagna, che furono fatti prigionieri. Dal 14 in poi la tranquillità fu ristabilita nel Dagestan meridionale; nel Dagestan centrale, all'incontro, ebbero luogo il 15 e 16 corr. degli scontri cogli insorti, che furono battuti. Le perdite russe nella giornata del 15 presso le alture di Alagia ammontano a 56 ufficiali e 1385 soldati, fra morti e feriti.

— 22 ottobre. Un dispaccio ufficiale da Gorni-Studen, 21, reca dei dettagli sul combattimento intorno al ridotto di Plevna. Nel pomeriggio del 19, quattro battaglioni rumeni dovettero, causa il violento fuoco di moschetteria del nemico, desistere dall'assalto della quarta parallela (sic) del ridotto e ritirarsi. Alla sera la quarta divisione rumena rinnovò l'attacco. Tre battaglioni rumeni occuparono il fosso e vi dimorarono un'ora tentando di prendere il ridotto. Da ciò la notizia che il ridotto fosse stato preso. Finalmente i Rumeni si ritirarono colla perdita di 2 ufficiali e 200 soldati morti, e 20 ufficiali e 707 soldati feriti. Le riserve turche furono prese dalle batterie rumene di fianco e da tergo, e quindi anche il nemico deve aver avuto gravi perdite.

— 23 ottobre. Il *Golos* ha da Kürikdara in data 21: I russi continuano

ustavna razprava o toj osnovi ugovora i cjenika, i ostalih zakona glede nagodbe, koji se toga posla tiču?“

Pokle su po odborovu predlogu ovjerovljeni zadnji novi izbori, Coronini razvije svoj predlog na preinaku odredaba unutrašnjega pravilnika, glede vladinih odgovora na učinjene njoj uprose.

Tomaščuk i **Fanderlik** živo podupiru predlog, a Komora ga prime jednoglasno. I prisutni su ministri zanj glasovali.

Primljen je na trećem štenju zakon o carini na žeste.

Nastaje za tim razprava o zakonu glede posala prodaje državnih ili posebnih zadužnica, ili odnosnih očikanja zgoditka uz rokovne izplate. U načelu bi zakon na to smierao, da takovi posli budu zabranjeni. Nakon duge razprave u kojoj se vladin zastupnik izrazi protiva § 1 dokazavši da je pretjeran, zakon je primljen na drugom i trećem štenju, pokle je izostavljena samo prva tačka u § 2.

Bližnja je sjednica u utorak 23 o. m.

Naše zemlje.

Beč, 19 listopada. *Politische Correspondenz* ima ove brzojavke:

Brlin, na 19. Novi naputci nemačkim povjerenicima radi trgovinskoga ugovora s Austro-Ugarskom poslani su Bismarku na njegovu potvrdu. Pokle ju uzimaju, vjerojatno da se Hasselbach povrati u Beč. Rekbi da u Brlinu nisu još izgubili nadu te ugovor dodje do kraja.

Bukurešt, na 18. Od jučera traje žestoko rusko bumbardanje na Plevnu. Rumunji su se približili na 20 metara velikomu zbiegu u Grivici, i ciene da je izpraznjen. Za 5 zadnjih dana prispjelo je 10.000 ljudi ruske pješadije na ujačanje vojske pod Plevnom.

Cetinje, na 19. Talijanski ministar izvanjskih posala Melegari izrazio je Crnogorskomu knjazu srdačne hvale talijanskoga kralja radi blagoga načina kojim je postupao prama roblju i pučanstvu turskomu.

Carigrad, na 19. Tursko grčka razmirica radi oružja i streljiva što su turske oblasti uapsile u Preveskom zalievu izravnana je. Na pritužbu jelinskoga ministarstva odpušteni su brod i tovar.

Pešta, 20 listopada. Zastupnička je Komora primila zakon o nametu na cukar podlogom razprave po člancima.

— 23 listopada. Zastupnička Komora. Financni ministar prikazuje predračun g. 1878, koji pokazuje odlučni zakret na bolje. Trošak je predračunan u f. 424,347.469, t. j. 7 $^1/_5$ milijuna veće nego g. 1877 a to radi većega iznosa odlučena na utrnjivanje. Prihodi se pokazuju od f. 404,114.690, t. j. 24.8 milijuna veće nego ove godine. Medju ovima dolazi 16.7 milijuna iz naumljene prodaje državnih obveznica na utrnjivanje u višem iznosu nego li ove godine. Izim utrnjivanja, iznos potrebštine na došastu godinu pokazuje se za 9.5 milijunâ manji nego ove godine, a iznos prihodâ 8 milijunâ veći. Manjak će doprieti do 20.2 milijunâ prama 37.8 u predračunu g. 1877; te tako predračun g. 1878 pokazuje boljak od 17.6 milijunâ.

Ovi je boljak plod ozbiljnoga napora na to, da se trošak umali, a da se uveća prihod. Da se dostignu učinjene štednje, ustanovljeno je naročito povjereništvo, koje će i u napried djelovati u ovom smislu. Kad bude preinačen danjački sustav, nadati se je da će se doći do izravnanja već za g. 1880.

Inostranstvo.

Gornja Studen, 18 listopada (na večer). Uredovno. Radnje oko Plevne svejednako proslieduju. Topnice pucaju istiha, ali složno i sve obraćene k jednomu cilju. Ova usredotočena vatra očevidno jako udara na neprijatelja. Po ostalim stranama ništa nova.

Petrograd, 20 listopada. *Regierungsbote* donosi carev ukaz od 14 o. m. koji naredjuje da se postave u ratno stanje topnice iz pričuve. — *Journal de St. Petersbourg* doznaje da će vlada, čim okolovštine dopuste, pridignuti novčanu vriednost, ustanovivši znatni dio kolebnoga duga, radi česa biti će nužno da bude uveden jedan namet po razredima, a do potrebe i druge tegote. Od 209 milijuna novčane karte novoga izdanja, 153 su strošena na rat.

— 21 listopada. Uredovno iz Gornje Studeni na 20 listopada. Turci na 19 u večer preuzeše zbieg kod Plevne, što su Rumunji bili osvojili preko ovoga dana.

(Uredovno iz Karajala). Iza boja na 15, deblo ruskih sila uputi se na visočine Vesinkijeja i Ortokijeja prama položajima na Vladikarsu, Kankiseru i Mazi. Pokle je Ismajl pokušao zaludu na 14 o. m. da udari na ruske položaje kod sela Savalja, preko noći izmedju 16 i 17 očisti sa svoga položaja i povuče se na se. Tergukasov podje za neprijateljem i posjede Sarske visočine, prama položajima koje je zauzeo neprijatelj kada se povukao na se. Kozaci na 17 obkoliše jedan turski odielak od 22 častnika i 200 vojnika su 3 brdjanska topa, i odvedoše ih zarobljene. Od 14 unapried smiren je južni Dagestan; ali u srednjem Dagestanu na 15 i 16 o. m. bilo je sukoba s ustašama koji su potučeni. Ruski gubitak u boju na 15 kod Aladžijskih visočina iznosi 58 častnika i 1385 vojaka, što mrtvih, što ranjenih.

— 22 listopada. Uredovna brzojavka iz Gornje Studeni na 21 donosi neke potančine o boju pri Plevanskom zbiegu. Po pôdnevu na 19 četiri rumunjske čete žestokim neprijateljskim puškaranjem prisiljene su odustati od juriša na četvrtu porednicu (sic) zbiega i uzmaknuti. Na večer četvrti rumunjski odio ponovi juriš. Tri rumunjske čete posjednuše obrov i ostaše za cio sat tražeći da uzmu zbieg. Otole se prosu glas da je zbieg zauzet. Napokon rumunji se potegoše na se, izgubivši 2 častnika i 200 vojaka mrtvih, i 20 častnika i 707 vojaka ranjenih. Rumunjske su topnice uhitile pod vatru turske pričuve s boka i s ledja, pa stoga i neprijatelju je bilo velika gubitka.

— 23 listopada. *Golos* ima iz Kirikdara na 21: Rusi sve još svaki dan

Digitized by Google

giornalmente a far prigionieri i residui dispersi dell' armata di Muktar pascià. Il numero dei prigionieri fatti sin' ora ascende a 280 ufficiali, 7000 soldati, con 42 cannoni. Il quartier generale russo si trova adesso a Tikma. Le perdite dei russi del 15 corrente ascendono a 56 ufficiali e 1366 soldati tra morti e feriti. Ismail pascià si ritira inseguito da Tergukassof.

Ufficiale da Gorni-Studen 22: Due compagnie turche, che nel giorno 17, assalirono gli avamposti russi presso Khankiöi, furono respinte. Dal nostro corpo di Rustciuk si fanno delle ricognizioni su tutta la linea: una, con maggior nerbo di truppe ne fu eseguita presso Jovan-Ciflik, imbattèndosi in un corpo turco di 5000 uomini con cavalleria ed otto cannoni. In questa occasione caddero feriti un ufficiale e 14 soldati, e morti 2 soldati. Nella notte dal 5 al 6 ottobre 4000 Turchi assalirono, sulla strada Plevna-Sofia, il colonnello di cavalleria Lewis presso Radomirce: ma il colonnello respinse tutti gli assalti, e la mattina seguente si ritirò su Magala. Le perdite sono ignote. Nel giorno 9 i circassi, approfittando della nebbia, assalirono gli avamposti presso Kazoledo, ma furono respinti. Nel giorno 10 i Turchi ricostruirono il ponte di Silistria, e bombardarono, però senza effetto, la stazione ferroviaria di Giurgevo.

Costantinopoli, 19 ottobre. (Dall' *Havas).* Il Sultano ricevette l' ambasciatore inglese in udienza privata. Sul Danubio e al Balcano, il tempo, rifattosi poco favorevole, impedisce le operazioni militari. Sulla linea del Lom non ebbero luogo che delle insignificanti avvisaglie. Le Autorità turche ebbero ordine di restare a Sulinà. — La squadra turca ha preso disposizioni per impedire un nuovo assalto russo.

— 20 ottobre. Telegrammi ufficiali confermano la notizia che Muktar occupa le posizioni di Khizirdere nei dintorni di Soghanludag, e Raschid pascià, il quale riuscì di sfuggire ai Russi in Alagiadag con una parte della sua divisione, si trova ora sulle alture presso Subatham, 12 ore distante da Khizirdere. Achmed Ejub e Rifat pascià partirono per Erzerum.

Un telegramma di Osman pascià annunzia da Plevna: Ieri sull' imbrunire i russi attaccarono l' ala destra dei turchi, furono però respinti con gravi perdite. Mercoledì passato i turchi avrebbero fatto da Silistria una forte dimostrazione contro la sponda rumena. Il tempo si è migliorato tanto al Danubio che ai Balcani, però non giunse alcuna notizia nè da Suleiman pascià nè da Reouf pascià. Presso Karadjadagh furono fatti prigionieri 32 battaglioni turchi coi generali.

Ieri ebbe luogo un grande consiglio di guerra. A Raschid pascià sarebbe riuscito di sfuggire ai russi con due battaglioni.

(Sera). Layard ebbe quest' oggi una lunga conferenza con Edhem Server. Un telegramma d' oggi di Osman pascià conferma che l' attacco dei russi di ieri contro la posizione di Rodor fu respinto. I Russi avrebbero sofferte grandi perdite, il combattimento d' artiglieria continua.

— 21 ottobre. L' armata di Suleyman pascià si ritirò venerdì nelle vicinanze di Razgrad, dove prese posizioni più favorevoli per l' approvvigionamento durante l' inverno.

Un telegramma di Suleiman del 18 segnala insignificanti scaramuccie di ricognizione da parte dei turchi specialmente verso Popkiöi e Karaghat. Reuf pascià annunziava sabato che al passo di Soipka continuava il fuoco delle artiglierie e moschetterie. Un telegramma d' Ismail pascià in data del 10 segnala un combattimento nei dintorni di Igdir con esito favorevole pei turchi.

— 22 ottobre. I giornali turchi annunziano che alcuni battaglioni, cui sarebbe riescito di fuggire da Aladjadag, hanno raggiunto Muktar pascià.

Il quartiere generale di Sulejman fu trasportato a Rasgrad.

Il foglio ufficiale nega che i 30 battaglioni, ciascuno di circa 300 uomini, circuiti ad Alagiadag, si siano arresi. Essi rifiutarono anzi di arrendersi, e riuscirono a rompere la linea dei russi ed a fuggire. Soltanto 3 battaglioni con alcuni cannoni vennero fatti prigionieri: gli altri, dispersi nei luoghi circostanti, cercano di ricongiungersi a Muktar pascià, il quale potrà presto prendere la rivincita grazie ai grandi rinforzi che gli vengono spediti.

Per Plevna è partito un nuovo trasporto di vettovaglie. Un dispaccio da Razgrad accenna ad un assalto fatto domenica dai russi contro la divisione di Assaf pascià presso Jovan-Ciflik, il quale però fu respinto dopo un combattimento di 2 ore.

— 24 ottobre. I giornali assicurano che una parte delle truppe sfuggite alla prigionia in Alagiadagh si sia congiunta col corpo d' Ismail pascià, che è arrivato a Kaghisman, tendendo a congiungersi con Mucktar, il quale ha occupato una forte posizione presso Toghanledert.

Ismail continuerebbe la marcia per congiungersi con Mucktar, scopo che sarebbe prossimo a raggiungersi. Insignificanti scaramuccie si segnalano dal Danubio e dalla Dobrugia; i russi bombardano continuamente Rustciuk.

Washington, 20 ottobre. L' ufficio d' agricoltura valuta in generale lo stato medio del cotone nel mese di ottobre, ad 81 $^{1}/_{10}$ contro 82 $^{7}/_{10}$ nell' anno precedente.

— 21 ottobre. Da tutte le relazioni avutesi il raccolto del frumento fu quest' anno maggiore di quanti ne ebbero prima gli Stati Uniti.

Londra, 20 ottobre. L' *Advertiser* rileva che l' Inghilterra non ha fatto alle Potenze belligeranti alcuna proposta di mediazione, e che le grandi Potenze ritengono inopportuno il far ora proposte di pace.

— 21 ottobre. La *Reuter* ha da Erzerum: I russi circuirono in parte Kars; corre voce che abbiano occupato Penek. Un' altra colonna trovasi presso Kaghisman. Fra Ismail e Tergukassov ebbe luogo un combattimento; le scaramuccie continuano. Frizze assunse il comando in capo delle truppe di Erzerum.

— 22 ottobre. Il *Daily News* ha da Karajal: Il generale Heimann marcia verso Erzerum. Kars è circondata: anzi corre voce di trattative avviate per la resa. Il quartiere generale russo trovasi presentemente a Vezinkiöi. Il generale Lazareff marcia contro Ismail pascià.

Berlino, 22 ottobre. La Dieta fu aperta dal ministro Camphausen. Il discorso del Trono constata il favorevole risultato delle finanze nel 1876 ed annuncia parecchi progetti di legge.

Bukarest, 20 ottobre. Il *Romanul* annunzia che i Rumeni attaccarono tre volte eroicamente il ridotto di Griviza, ma che furono respinti.

Il ministro degli esteri serbo congratulossi col console russo residente a Belgrado per la vittoria presso Kars. Lo stesso fecero, a nome dei rispettivi governi, i rappresentanti delle potenze amiche della Russia.

— 21 ottobre. Il *Romanul* pubblica i particolari del combattimento presso Plevna. I rumeni presero d' assalto venerdì le trincee del ridotto di Bukova e alla sera dello stesso giorno anche due parapetti del ridotto; dovettero però ritirarsi attesa la preponderante forza numerica del nemico. La ritirata si eseguì in buon ordine.

hvataju u roblje raztrkane ostanke Muktar pašine vojske. Broj do sada uhićena roblja iznosi 280 častnika i 7000 vojnika su 42 topa. Ruski glavni tabor nahodi se sada u Tikmi. Ruski gubitak na 15 o. m. iznosi 56 častnika i 1366 vojaka mrtvih i ranjenih. Ismajl paša uzmiče a Tergukasov ga goni.

Uredovno iz Gornje Studeni na 22: Dvie turske satnije, na 17, navališe na prednje ruske straže kod Kankijeja, ali su odbivene. Naš voj iz Rušćuka izlazi na obilazenje na cieloj crti: jedno je tako obilazenje učinjeno jačom silom vojske kod Jovan-Čivlika, koja je napanula na turski voj od 5000 ljudî s konjicom i su 8 topova. Ovom prigodom padoše ranjeni jedan častnik i 14 vojaka, a 2 vojaka mrtva. Preko noći medju 5 i 6 listopada 4000 turaka na putu iz Plevne u Sofiju napane na konjaniškoga pukovnika Levisa kod Radomirca: ali pukovnik odbi svaki napadaj, te u jutru uzmakne u Magalu. Gubitak je nepoznat. Na 9 čerkesi, okoristivši se maglom, udariše na prednje straže kod Kazoleda, ali su odbiveni. Na 10 turci opet napraviše most u Silistriji i bumbardaše železničnu postaju u Gjurgjevu, ali bez ikakva uspjeha.

Carigrad, 19 listopada. (Iz *Havasa*). Sultan primi ingleskoga poslanika na posebni prisluh. Na Dunaju i na Balkanu, opet zla godina zapriečuje vojno djelovanje. Na Lomskoj crti bilo je neznatna čarkanja. Turskim je oblastima naredjeno da ostanu u Sulini. — Turska je brodovnica svoje odredbe učinila, kako će zapriječiti novi ruski nastup.

— 20 listopada. Uredovne brzojavke potvrdjuju viest, da je Muktar paša posio položaje na Kizirderu u okolici Soganlulaga, a Rešid paša, koji je utekao rusima u Aladžijadagu s jednim dielom svoga odiela, nahodi se na visočinama kod Subatana, 12 sati daleko od Kizirdera. Akmed Ejub i Rifat paša podjoše u Erzerum.

Brzojavka Osman paše navješćuje iz Plevne. Jučer u suton rusi udariše na desno tursko krilo, ali su odbiveni velikim gubitkom. Prošaste sriede turci bi bili učinili žestoki izkaz iz Silistrije protiva rumunjskoj obali. Vrieme je okrenulo na bolje toliko u Podunavlju koliko na Balkanu, ali nikakve viesti ne dodje ni od Sulejmana ni od Reuf paše. Kod Karadžadaga uhićeni su u roblje 32 turska tabora s pašama.

Jučer je bilo veliko ratno vieće. Rešid paši bilo bi pošlo za rukom ubjegnuti rusima su dva tabora.

(Na večer). Layard je imao danas dugi sastanak s Edem Serverom. Današnja brzojavka Osman paše potvrdjuje, da je odbiven jučerašnji ruski juriš na položaj u Rodoru. Rusi bi imali velika gubitka, topovni boj prosliedujе.

— 21 listopada. Vojnica Sulejman paše u petak se povuče bliza Razgrada, gdje je posjela položaj pogodniji pribavljanju brašna preko zime.

Brzojavka Sulejmanova od 18 navješćuje neznatno čarkanje s turske strane navlastito oko Popkijeja i Karagata. Reuf paša naviešćivao je u subotu, da je u Šipkinu klancu svejednako bilo bumbardanja i puškaranja. Brzojavka Ismajl paše na 10 bilježi boj oko Igdira sretnim uspjehom po turke.

— 22 listopada. Turske novine navješćuju, nekoliko taborâ, kojima je pošlo za rukom pobjegnuti iz Aladžadaga, da su dostigli Muktar pašu.

Glavni tabor Sulejmanov prenesen je u Razgrad.

Službovne novine niječu, da se predalo ono 30 tabora, svaki po 300 ljudi, obkoljeno u Aladžadagu. Oni se nisu htjeli predati, nego im je pošlo za rukom prodrieti kroz ruske vojske i pobjegnuti. Sama tri tabora su nekoliko topova ostadoše zarobljena: ostali raztrkani po okolici traže da se sjedine s Muktar pašom, koji će se moći brzo osvetiti s velikom pomoću što mu se šalje.

Novi je voz brašna pošao put Plevne. Brzojavka iz Razgrada kaže o jurišu što su rusi učinili u nedjelju na odio Asav paše kod Jovan-Čivlika, ali su nakon boja od dva sata odbiveni.

— 24 listopada. Novine tvrde, jedan dio vojsaka ubjegnutih iz robstva u Aladžadagu, da se sjedinio s vojem Ismajl paše, koji je došao u Kagisman, namjerom da se sjedini s Muktarom, koji je posio tvrd položaj kod Toganledrta.

Ismajl da stupa svejednako napried, jeda bi se sjedinio s Muktar pašom, što da će mu brzo poći za rukom. S Dunaja i iz Dobruše navješćuju neznatno čarkanje. Rusi neprestano bumbardaju Rušćuk.

Washington. 20 listopada. Poljodielni ured procjenjuje u obće srednje stanje pamuka za mjeseca listopada na 81 $^{1}/_{10}$, prama 82 $^{7}/_{10}$ lanjske godine.

— 21 listopada. Po svim primljenim izvještajima žetva pšenice ove je godine bila najbogatija, što su dosada imale Sjedinjene Države.

London, 20 listopada. *Advertiser* doznaje da Ingleska nije učinila ratujućim vlastima nikakva posredovna predloga, i da velevlasti sciene nepodobno, da se sada čine pomirni predlozi.

— 21 listopada. *Reuter* ima iz Erzeruma: Rusi su dielomice obkolili Kars; govore da su zauzeli Penek. Drugi se stub nahodi kod Kagismana. Medju Ismajlom i Terpikalovim bilo je boja; čarkanja neprestano traju. Frize je uzeo vrhovno zapovjedništvo vojske u Erzerumu.

— 22 listopada. *Daily News* ima iz Karajala: Generâ Heimann stupa napried prama Erzerumu. Kars je obkoljen: dapače se glasa te bi se ugovaralo o predaji. Glavni tabor ruski nahodi se sada u Vezinkijeju. Generâ Lazarev stupa napried protiva Ismajl paši.

Brlin, 22 listopada. Sabor je otvorio ministar Camphausen. Priestoljna besjeda zasvjedočuje pogodan financni posliedak za godine 1876 i navješćuje razne zakonske osnove.

Bukurešt, 20 listopada. *Romanul* navješćuje da su rumunji junački tri puta jurišali na Grivički zbieg, ali da su odbiveni.

Srbski ministar izvanjskih posala čestitao je ruskomu konsulu sjedećemu u Biogradu radi pobjede kod Karsa. To su isto učinili na ime svojih vlada i zastupnici s Rusijom sprijateljenih vlasti.

— 21 listopada. *Romanul* objavlja potančine Plevanskoga boja. Rumunji su u petak na juriš uzeli šance Bukovskoga zbiega, pa na večer onoga istoga dana i dva branika u zbiegu, ali im je bila sila odstupiti radi pretežita broja neprijateljâ. Odstup je učinjen podpunim redom.

Digitized by Google

Parigi, 19 ottobre. L' *Havas* ha da Costantinopoli in data di oggi, che i russi avrebbero in parte circuita Kars che bombardano: le comunicazioni telegrafiche con Kars sono interotte. Muktar pascià occuperebbe ora la posizione di Khizardere fra Kars e Sohganlielagh; tutta la divisione rimasta in Karadjadagh fu fatta prigioniera.

— 20 ottobre. Il *Français* dichiara che Mac-Mahon si manterrà sul terreno della costituzione, ma combatterà il radicalismo.

— 23 ottobre. Il *Moniteur* dice che dopo il consiglio dei ministri che ebbe luogo nelle ore antimeridiane, Mac Mahon conferì con Broglie e Fourtou, e dichiarò positivamente che nel momento non puossi parlare di un cambiamento di gabinetto.

Bari, 22 ottobre. La principessa del Montenegro è qui giunta in compagnia del figlio.

Paris, 19 listopada. *Havas* ima danas iz Carigrada, da su rusi djelomice okolišili Kars i da ga bumbardaju; brzojavni saobćaj s Karsom prekinut je. Muktar paša do sada drži položaje u Kizarderi medju Karsom i Soganljelagom; cio odio što je ostao u Karadžadagu uhićen je u roblje.

— 20 listopada. *Français* izjavlja da će se Mac-Mahon uzdržati na ustavnom polju, ali da će pobijati korenjaštvo.

— 23 listopada. *Moniteur* kaže, nakon ministarskoga vieća, što je bilo izutra, da se Mac-Mahon razgovarao s Brogliom i s Fourtouom, i da je položiteljno izjavio, da za sada nije govora o promjeni ministarstva.

Bar u Pulji, 22 listopada. Prispjela je ovdje Crnogorska knjeginja sa sinom.

Notizie locali e provinciali.

Giovedì, 25 corrente, il Consiglio scolastico provinciale tenne una seduta, in cui, oltre ad altri argomenti di interesse personale, furono trattati anche i seguenti: lettura ed approvazione del protocollo dell' ultima seduta; dispacci ministeriali pervenuti dopo l' ultima seduta; preventivi per l' anno 1878 del fondo scolastico provinciale e del fondo pensioni dei maestri; stipendî agli alunni degli istituti magistrali; locali per la scuola femminile di Lissa; fondazioni per scolari poveri presso scuole medie.

Rileviamo con piacere che l' i. r. commissario distrettuale esposto a Metković, Biagio Klečak, venne nominato in membro collaboratore della società scientifica letteraria artistica dei collaboratori della rivista universale in Voltri ed in membro corrispondente dell' Accademia scientifico-umanitaria di Giov. Pico della Mirandola (Modena).

Miestni i pokrajinski glasovi.

U četvrtak, 25 o. m. učionsko pokrajinsko Vieće držalo je sjednicu, na kojoj izim drugih predmeta osobnoga sadržaja, razpravljeni su i ovi: štenje i potvrda zapisnika zadnje sjednice; ministarski odpisi pridošli nakon zadnje sjednice; predračuni za g. 1878 učionske pokrajinske zaklade i mirovinske učiteljske zaklade; pomješća ženske učione na Visu; zaklade radi siromašnih učenika na srednjim učionama.

Drago nam je doznati, c. k. kotarski povjerenik u Metkoviću, Vlaho Klečaki da je imenovan *membro collaboratore della società scientifica letteraria artistica dei collaboratori della rivista universale in Voltri*, i *membro corrispondente dell' Accademia scientifico-umanitaria di Giov. Pico della Mirandola* (u Modeni).

Telegrammi particolari della Redazione.

Bucarest, 25 ottobre. In una ricognizione operata da truppe dell' armata del principe ereditario fu ucciso il principe Sergio Leuchtenberg da una palla di fucile, che lo colpì alla fronte.

Pietroburgo, 25 ottobre. Ufficiale da Suršemica, 25 ottobre: dopo accanitissimo combattimento di 10 ore, il generale Gurko, a cui era stata data in sussidio anche una parte della guardia imperiale, occupò ieri una forte posizione turca fra Gornji Dubnjak e Telis, si accampò sulla strada di Sofia e rafforzò la posizione con nuove opere fortificatorie. Furono fatti prigionieri Achmed-Evsi-pascià, il capo del suo stato maggiore, molti uffiziali turchi e circa 3000 soldati. Furono presi 4 cannoni, e molte armi e cartatuccie.

Le perdite russe, ancora ignote, sono in ogni caso considerevoli.

Presso l' armata del principe ereditario fu ucciso in una ricognizione il principe Sergio Leuchtenberg.

Costantinopoli, 26 ottobre. Ufficiale. Ventimila russi assaltarono ai 24 corr. da diverse parti Jovantschiflik e le vicinanze. Dopo un accanito combattimento di più ore i turchi ebbero dei rinforzi ed i russi furono respinti con una perdita di 800 uomini. I turchi perdettero 200 uomini.

Lo stesso giorno i russi attaccarono Telis sulla strada Plevna-Sofia, furono, però, battuti e respinti; nonpertanto riescì ai Cosacchi di tagliare il telegrafo.

Nello stesso giorno 6000 russi attaccarono i turchi dinanzi a Rušćuk dalla parte di Pirgos; furono, però, respinti con una perdita di 450 uomini.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 26 ottobre		27 ottobre	
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**				
Rendita in carta	Dohodak u karti	64	05	64	10
„ „ argento	„ „ srebru.	67	25	66	85
„ „ oro	„ „ zlatu	74	55	74	55
Prestito dello Stato del 1860. .	Državni zajam 1860.	110	20	110	—
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale. .	Akcije narodne Banke	836	—	836	—
„ dello Stab. di Credito . .	„ Veresije nastave . . .	214	30	213	10
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah. .	117	75	117	70
Argento per 100 fiorini. . . .	Srebro za 100 florinah	104	85	104	60
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9	48	9	48
Zecchini imperiali	Cesarski cekini	5	65	5	64
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	58	20	58	25

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

ad N. 24828 a. 1876.

Notificazione

per l' appalto dei lavori per la regolazione del Narenta e bonificazione della valle narentana.

L' i. r. Ministero del commercio ha determinato di allogare in via di appalto l' esecuzione dei lavori per la regolazione del fiume Narenta e bonificazione della valle narentana in Dalmazia.

Coloro che volessero concorrere a questa impresa vengono quindi invitati alle trattative di licitazione, nelle quali verrà loro notificato il quantitativo dei lavori cogli ulteriori dettagli mentre viene a loro riservato di indicare secondo i proprî calcoli i prezzi unitarî ed avanzare le loro pretese in complesso.

I lavori sono divisi in tre sezioni principali, cioè:

I. In lavori in terra, vale a dire: escavi sotto acqua, escavi in terra ed empimenti con trasporto del materiale.

II. In lavori in pietra cioè: scogliere, argini e selciati di pietre comuni.

III. In speciali costruzioni, cioè: muri, costruzioni in legno, palafitte.

Possono venir fatte offerte partitamente per ciascheduna di queste sezioni principali, per due delle stesse od anche per tutte e tre cumulativamente.

Ai concorrenti all' impresa verranno estradati presso l' ufficio di spedizione del Ministero del Commercio i tre aminicoli della licitazione, cioè:

I. Le condizioni di appalto.
II. La descrizione dei lavori.
III. Il prospetto dei lavori.

Da questi amminicoli si potranno desumere i dettagli della impresa.

Oltreaciò i S. S. Consigliere Ministeriali presso l' i. r. Ministero dell' Interno, Matteo Waniek Cavaliere de Domyslow, e Consigliere superiori edile presso l' i. r. Luogotenenza in Zara, Michele Gillhuber, sono incaricati di mostrare agl' imprenditori nelle ordinarie ore di ufficio e nei rispettivi loro Bureaux i piani ed offrire informazioni riferibili a questa impresa.

Vienna, 6 ottobre 1877.
Dall' i. r. Ministero del Commercio

Natičaji.

k B. 24828 g. 1876.

Obznana

na zakup radnjâ radi izprave rieke Neretve i prisušenja neretvanske doline.

C. K. trgovinsko Ministarskvo odlučilo je dati u zakup izvršivanje radnje radi uredjenja rieke Neretve i prisušenja Neretvanske doline u Dalmaciji.

Svi oni, koji bi htjelo natjecati se na ovi zakup pozvani su dakle na dogovore jevtimbe, pri kojima će biti njima objavljena veličina radnje s daljim potančinama, dočim je njima ostavljeno da naznače po svojim računima jedinstvene ciene i da prikažu svoje zahtieve ukupno.

Radnje su razdjeljene na tri poglavita odsjeka, to jest:

I. Na radnje u zemlji, a to: izkapanja pod vodom, izkapanja na suhu, i nasipanja prenosom gradiva.

II. Na radnje od kamena, a to: kamenjaci, gati i popločavanje od običnoga kamena.

III. Na osobite gradnje, a to: zidovi, drvene gradnje, kolje.

Ponude mogu biti učinjene napose za svaki od ovih poglavitih odsjeka, za dva od njih ili i za sva tri ukupno.

Natjecateljima na zakup biti će podana kod epravnoga ureda u C. K. trgovinskom Ministarstvu tri jevtimbena priloga, to jest.

I. Uvjeti zakupa.
II. Opis radnjâ.
III. Pregled radnjâ.

Iz ovih priloga moći će se doznati potančine zakupa.

Izim toga gospoda ministarstveni Savjetnik kod c. k. Ministarstva unutrašnjih posala, Mate Waniek vit. Domyslovski, i viši graditeljni savjetnik kod c. k. Namjestništva u Zadru, Mihaj Gillhuber, imaju nalog, da preko običnih uredovnih sati pokažu zakupnicima svaki u svojoj pisarnici nacrte i da ih obavieste o svem što se zakupa tiče.

U Beču 6 listopada 1877.
Od c. k. trgovinskoga Ministarstva.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

N.o 375. c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro presso la scuola popolare di una classe a Majkovi, al quale va annesso l' annuo appuntamento fissato dalle vigenti leggi per i circondari di II Classe.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al consiglio scolastico locale di Majkovi direttamente, e col tramite delle preposte autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale, comprovando l' abilitazione al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua d' istruzione la serbo-croata e dell' italiana, nonchè una sana e robusta costituzione.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.
Ragusa, 3 ottobre 1877.

———

N. 2904-c. s. p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

Pel conferimento di un posto di servente presso l' i. r. Ginnasio Reale sup. di Cattaro col salario d' annui fio: 262 e l' aggiunta d' attività d' annui fio: 66.

Viene aperto il concorso pella durata di quattro settimane decorribili dal giorno della prima inserzione del presente Avviso nel foglio ufficiale della Provincia.

Gli aspiranti dovranno produrre alla Direzione dell' Istituto col tramite delle preposte Autorità, se fossero in pubblico servizio, la supplica di concorso comprovando l' età, lo stato, la sana costituzione fisica i servigi civili o militari finora prestati, la conoscenza della lingua serbo-croata ed italiana, finalmente se sappiano leggere e scrivere, e se abbiano un mestiere e quale.

A tale posto hanno preferente titolo quegli militari pienamente idonei che ne hanno conseguito il diritto in forza della legge 19 aprile 1872 (Boll. Leggi Imp. N. 60).

Zara 11 Ottobre 1877.

Dall' i. r. Consiglio scolastico provinciale.

———

N. 7778. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota presso il capitanato di porto e s. m. in Lussinpiccolo od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento, l'aggiunta di attività di annui fiorini settantacinque e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di p. e s. m. in Lussinpiccolo e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno dieci ottobre a. c. comprovando la necessaria idoneità, la conoscenza della lingua italiana e rispettivamente dell' illirica ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (B. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegli ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Dall' i. r. Governo marittimo
Trieste li 5 ottobre 1877.

———

N. 39 a. n.

AVVISO.

Col presente viene aperto il concorso al posto di Notajo colla sede nel Capoluogo di Verlicca.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande, entro il termine di 4 settimane decoribili dalla 3.a inserzione del presente nel foglio d' annunzi dell' „Avvisatore Dalmato", corredandole della tabella di qualificazione ordinata dalla Notificazione 17 Febbrajo p. p. N. 668 dell' eccelso Tribunale d' appello e comprovando i requisiti voluti dal § 6 del reg. sul Notoriato, pubblicato colla legge 25 luglio 1871.

Dall' Adunanza Notarile
Spalato, 12 ottobre 1877

B.r 375. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvara se natječaj na mjesto učitelja kod jednorazredne pučke učionice u Majkovima, sa uživanjem plaće ustanovljene postojećim zakonima za školske okolice II.og reda.

Natjecatelji morati će da uz rok od šest nedjelja danà od prvog uvršćenja ove objave u službenom listu, molbenice svoje uprave ili, ako su već u službi preko predstavjene Vlasti podnesu učionskomu mjestnomu Vijeću na Majkovi, dokazujući da su za učiteljstvo usposobljeni, kakve su službe služčajno izslužili, gdje su se rodili da poznaju potpuno naukovni jezik srbsko-hrvatski i talijanski i da su zdrava i čvrsta tielesnog sustava.

Od c. k. Učioničkog Kotarskog Vijeća.
Dubrovnik na 3 otobra 1877.

———

Br. 2904-u. p. v. 3—3

NATJEČAJNI OGLAS

Radi udjeljenja mjesta poslužnika kod c. k. Realnoga Gimnazija u Kotoru, godišnjom plaćom od f. 262 i službovnim dometkom, godišnjih f. 66.

Natječaj se otvora na četiri sedmice brojivši od dneva u koji bude prvi put uvršćen ovi Oglas u službovne pokrajinske novine.

Natjecatelji imaju prikazati ravnateljstvu zavoda, kroz predstavljene oblasti, ako su na javnoj službi, svoju natječajnu prošnju, dokazavši svoju dobu, stališ, zdrav tjelesni sustav, gradjanske ili vojene službe do sada obavljene, poznavanje jezika srbsko-hrvatskoga i talijanskoga, napokon znadu li štiti i pisati; i imaju li zanata i koji.

Na to mjesto imaju piednost oni vojaci podpuno sposobni koji su dobili pravo uslied zakona 19 travnja 1872 (Car. Zak. List) br. 60.)

U Zadru 14 listopada 1877.
Od c. k. Učionskoga pokrajinskoga Vieća.

———

N. 28-a. n. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a rinunzia del d.r Vincenzo Carlovatz al posto di Notajo a Lissa, viene chiesta dal rinunziante la restituzione della cauzione. Egli è perciò che restano diffidati tutti coloro i quali giusta il § 25, capoverso primo, del vigente regolamento sul notoriato, credessero di aver diritto a soddisfacimento della cauzione, in forza del loro legale diritto di pegno, di insinuarlo a questa adunanza notarile, entro 6 mesi avvertendoseli che altrimenti, decorso questo termine, verrebbe senza riguardo alle loro pretese, accordato al d.r Carlovatz l' assenso alla restituzione della cauzione.

Dall' Adunanza Notarile
Spalato, 12 ottobre 1877.

KUNDMACHUNG.

Zufolge Reichs-Kriegsministerial Reskript von 6 September 1877 Abth. 12 N. 2834 wird die Offertverhandlung zur Sicherstellung der Verfrachtung von militär ararischen Gütern einschlieszlich jener der k. k. Landwehr u. z. von Fiume nach Zara, Sebenico, Spalato, Makarska, Metković oder Fort'Opus, Lesina, Clissa, Gravosa, Castelnuovo, Risano, Cattaro, Budua, und vice versa, dann von Cattaro nach Budua, Gravosa, Ragusavecchia, Pola, Parenzo, Rovigno, Fiume, Portore, Zengg, Lussinpiccolo, Zara, Lesina, Clissa, Sebenico, Spalato, Makarska und vice versa, von Zara um die südwestgelegenen Küsten-Stationen bis Cattaro und Budua, won Spalato in die Küstenorte bis Cattaro und Budua für die Zeit vom 1 Jänner bis Ende Dezember 1879 ausgeschrieben.

Die dieszfälligen Bedingungen sind dieselben wie sie im hirländigen Amtsblatte Avisatore Dalmato„ N. 80 vom 5 Oktober 1869 verlautbart worden sind, nur wird beigefügt, das die Abgabe der Anbothe nach metrischen Zentnern — 100 Kilogramme zu geschehen hat, wobei bemerkt wird, dasz bei Verfrachtungen bis zu 500 kg. Bruchttheile unter 50 kg. für 1|2 metrischen Zentner, über 50 kg. für 1 metrischen Zentner berechent, dagegen bei Sendungen über 500 kg. oder bei Verführungen won Stohz Heinkollen, Bruchtheile unter 50 kg. nicht in Betracht gezogen und über 50 kg. für 1|2 metrischen Zentner berechnet werden.

Der Termin für die Uiberreichung der Offerte, welche bei der k. k. Militär Intendanz in Zara stattzufinde hat, wird auf den 20 november l. J. 12 uhr mittags festgesezt.

Die vorgedachten Bedingungen können auch won den Unternehmungslustigen bei dieser Militär Intendanz eingesehen werden. Desgleichen werden etwa gewünschte Auskünfte bei allen hierländigen k. k. Platz und Festungs Commanden ertheilt.

Von der k. k. Militär Intendanz in Zara
am 2 oktober 1877.

———

N. 8516. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nel giorno 6 novembre a. c. si terrà presso l' Intendenza di finanza in Zara una pubblica asta per conferimento della sottodispensa tabacchi ed unitavi vendita bollo in Knin.

(Veggasi 1.a pubb. al N. 85).

Zara 16 ottobre 1877.
Dall' i. r. Intendenza delle finanze.

Editti.

N. 7628-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' imp. reg. Pretura Urbana di Zara dietro requisitoria 24 a. c. N. 1530 del Tribunale Provinciale di Zara si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 26 novembre si terrà il terzo incanto per la vendita de beni contemplati nel protocollo di estimo sub N. 3855-a.-p. oppignorati da Pasquale Bakmaz a Clodomiro Cernizza, e stimati fiorini 22730:60, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 22730:60 e tutti gli obblatori ad eccezione di Antonio Persicali, dovranno depositare il vadio di fiorini 1100.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed a un prezzo qualunque benchè inferiore all'estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti, seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dall' i. r. Pretura Urbana
Zara li 2 ottobre 1877.

———

N. 4165. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Knin si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 5 novembre, 6 dicembre a. c. e 9 gennaio a. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno descritto al N. 2 del protocollo d'estimo 30 giugno a. c. e dalle ore 9 alle ore 1 pom. dei giorni 5 novembre e 6 dicembre a. c. si terrano i duplici incanti del terreno descritto sub 1 nel protocollo stesso oppignorati da Stevan Mandinić e Marta di lui moglie da Žagrović, a Ljubimiro Opačić q.m Pop Simeun da Plavno stimati fiorini 1280, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà pel terreno sub 2 di fiorini 480 e per quello sub 1 di fiorini 800.

2. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 per 100 sul prezzo di stima. Di tale obbligo sarà eccettuato l' esecutante quanto al terreno sub 2.

3. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima ed al terzo incanto il terreno sub 2, verrà venduto a qualunque prezzo.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale obbligo sarà dispensato soltanto l' esecutante riferibilmente al terreno sub. 2.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo u Lučinam sito a Plavno dell' estesa di giornate 10 abbondanti, fra confini da levante Stevo Bursać da ponente strada comunale e Kolovoz da borra Nikola Rodić e da scilocco Simo Bojanić detto Pačo, che viene stimato in ragione di fiorini 80 la giornata . . . . . f. 800

2. Terreno prativo Grgečevića dell'estesa di 16 e non 13 falciatori sito a Plavno fra confini da borra Ricio Vunduk, da ponente torrente, da scilocco e levante fondo comunale, vale, compresa la boscaglia in ragione di fiorini 30 il falciatore . . . „ 480

Valore complessivo dei terreni f. 1280.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Knin 20 luglio 1877.

———

N. 7465-civ. 3—3

EDITTO.

In esito alla requisitoria 24 corr. N. 1556 del locale Tribunale Provinciale per la tenuta del IV incanto dei beni esecutati da Elisa Poiret contro Michele Colludrović si ridesputa il dì 25 Novembre dalle ore 9 ant. alle ore 2 pom. ferme le condizioni portate dall' Editto 9 luglio a. c. N. 5158.

Dall' i. r. pretura urbana.
Zara, 25 settembre 1877.

N. 2124-civ. 3—3

EDITTO.

Presso l' i. r. Giudizio distrettuale di Curzola, nei giorni 29 ottobre, 26 novembre, 17 decembre 1877 si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni immobili oppignorati da Giacomo Zanini e LL. CC. a Giovanni Marinović Berščan fu Giovanni da Curzola (l'editto per esteso fu pubblicato nel N.r 84 dell' „Avvisatore Dalmato".)

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.
Curzola, 8 agosto 1877.

———

N. 2936-civ. 3—3

EDITTO.

Si averte l'assente d' ignota dimora Eugenio Kumičić di Tommaso da Bersec di Fiume, che gli venne costituito in curatore l'avvocato Gaetano F. D.r Bulat di Spalato nella vertenza per precetto cambiario di f. 200 ottenuto da Carlo Bay. (Vedi 1.a pub. al n.o 84 dell' „Avvisatore Dalmato").

Dall' i. r. Tribunale Circolare
Spalato, 29 settembre 1877.

N. 5235-civ. 3—3

EDITTO

Per la vendita dei beni esecutati da Melchiore Ljubić alli Šime e Paško Juras da Dubrava.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 84 dell' „Avvisatore Dalmato").

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.
Sebenico, 4 agosto 1877.

———

Digitized by Google

N. 1488-civ. 3—3

EDITTO.

Con cui l'assente d'ignota dimora Tripo Ristov Milinović da Morigno viene eccitato a presentare la dichiarazione di erede sopra la facoltà lasciata dalla defunta sua zia Andriana Milinović.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Risano, 3 ottobre 1877.

N. 2832-civ. EDITTO. 2—3

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Imoski si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. alle 1 p. dei giorni 17 dicembre, 1877 e 17 gennaio 1878 si terranno i duplici incanti per la vendita del fondo in calce descritto, oppignorato da Giovanni Marghetić di Nicolò da Imoski a Nicolò Sundečić da Imoski, e stimato fior. 300, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 300.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, al primo come pure al secondo incanto pel prezzo superiore all' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione del fondo.

Terreno vignato vocato Lug nel comune censuario di Prolasac, di zappe 20 fra confini da levante Giovanni Giuka, Gregoria Quesić ed eredi q.m Antonia Ciciliani e Simeone e Pietro fratelli Bubalo da ponente Giovanni Perić ed Antonio Bubalo, da borra Mate Rako e da mezzodì eredi Quesić q.m Stefano.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Imoski 19 settembre 1877.

N. 4934. EDITTO. *2—3

Pei duplici incanti del terreno oppignorato da Giovanna ved. di Vincenzo Stipcich alla giacente eredità di Ivan Milich ed a Pane Milich sono destinati i giorni 8 novembre 11 dicembre a. c. e 12 gennaio 1878 dalle ore 6. ant. alle ore 1 pom.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Knin, 30 agosto 1877.

N.ro 2771-civ. EDITTO. 1—3

Inerendo alla Nota 25 aprile 1877, N.ro 1228 dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sinj, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell'ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 12 novembre e 12 decembre 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili sottodescritti oppignorati da Simeone Brajnović da Sinj, col procuratore d.r Doimo de Rendić Avvocato a Spalato alli Andrea Fabbrò per se e qual tutore dei minorenni Filippo, Giovanna, del fu Giuseppe Lovrić Vincenza ed Antonia Fabbrò di Andrea da Sinj e Giuseppe Fabbrò da Sebenico, Giulio Pagioli i. r. tenente di gendarmeria per se qual legale rappresentante la minorenne sua figlia Angela da Zara, e stimati a fiorini 1291, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1291.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ad un prezzo non inferiore al valore di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell'offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante.

Descrizione degli immobili.

1. Terreno arativo sito in Koljane denominato in Brzica pod Jarugom, nella località Kotluša dell' estesa di una giornata di lavoro fra confini da levante Petar Joić, a ponente Luca Novoselaz, da ostro Ačim Misković da tramontana strada . fior. 24

2. Terreno arativo vocato vise Bunara dell' estesa di una giornata di lavoro, sito nelle tenute del villaggio di Koljane, fra confini da levante ed ostro Demanio, a ponente pozzo di acqua, a tramontana Vaso Novoselaz . „ 14

3. Terreno arativo Jarugom u Bezica, dell' estesa di una giornata di lavoro sito nella tenuta del villaggio di Koljane, fra confini da levante ed ostro Tanašia Novoselaz, da ponente Ačim Misković, da tramontana Vaso Novoselaz . . . . . „ 20

4. Terreno arativo Ciepac, denominato anche Gnivetina, dell' estesa di 2 giornate di lavoro, sito nel suddetto villaggio, fra confini da levante Ačim Novoselaz, a ponente strada, a tramontana Tanasia Novoselaz, a ostro Vaso Novoselaz . . . . . „ 15

5. Terreno arativo vocato Dugačka Livoda, dell' estesa, di mezza giornata di lavoro, fra confini da levante strada, da tramontana Paval Grabo, da ponente Paval Račić, da borra, Girolimo Tommaseo . . . . „ 24

6. Terreno prativo denominato Zdus, di mezzo campo circa sito nel villaggio di Podosoje, fra confini da levante Nicola Oklopčić, da ponente Krstan Radiša, da tramontana cugini Batturina, e da ostro eredi Midenjak . . . . „ 40

7. Terreno arativo di una giornata di lavoro, circa denominato Lucića u Zlozini, sito nelle tenute di Podosoje, fra confini da levante Mitar e fratelli Račić e ponente callicella, tramontana Pava Grabo, a ostro Juro Kovačević . . . . „ 10

8. Terreno arativo denominato Dolac, sito in Podosoje, dell'estesa di una giornata e mezza di lavoro, fra confini da levante e ponente eredi di Elia Vranković, da tramontana famiglie Tonković, e da ostro Mio Ozić, Kovačević . . . . . . „ 30

9. Terreno vocato pod Uličom, dell' estesa d'un campo circa, sito nella tenuta del villaggio di Podosoje, fra confini da levante Spiro Kovačević, a ponente callicella Ulića, a tramontana ed ostro Lazo Kovačević . „ 20

10. Terreno arativo Podvornića, dell' estesa di un campo circa fra confini a levante terreno e casa Kuduz, a ponente Nicola Backović a tramontana passaggio detto Progon, da ostro Nicola Ciuks . . . . . „ 1:30

11. Terreno vocato pod Uličom, sito nella tenuta del villaggio di Podosoje, dell' estesa d'un campo circa, fra confini da levante Nicola e Jovan Trivić, a ponente strada a tramontana Tomisa Maras, e ostro Jovan Milić . . . . „ 8

12. Terreno arativo denominato Ciurkuša, dell' estesa di un campo e mezzo, sito nella tenuta del villaggio di Podosoje, fra confini a levante, strada che conduce a Sinj, a ponente strada comunale, a tramontana ed ostro Midenjak . . . . f. 100

13. Terreno Zduz dell' estesa di un campo circa, sito nella tenuta di Podosoje, fra confini a levante Jakelić, a ponente Joan Vojnović a tramontana RR. PP. MM. OO. da ostro Tonković . „ 45

14. Terreno arativo Podvornica, sito sotto la casa ed orto di Pava Račić, sito in Podosoje, fra confini a levante strada a ponente Marco Grabo, a Tramontana Luca Terzo ed a ostro Nicola Grabo . . . . . . „ 150

15. Terreno prativo sito nelle tenute del villaggio di Podosoje denominato Račkuša, fra confini da levante eredi Jure Tintor da tramontana le famiglie Grabo e Novacović da ponente Simeone Muzalo, e da ostro Antonio Tommaseo, dell' estesa di un campo e mezzo circa . . . . . . „ 300

16. Terreno arativo vocato Ambariste, dell'estesa di un campo circa, sito nelle tenute di Podosoje, fra confini da levante eredi del fu Simo Trivić, a ponente strada, detto Ulića, a tramontana Okrajak e vinograd ad ostro strada comunale . . . . . „ 30

17. Terreno prativo denominato Bačkuša u Zdus, dell'estesa di circa 4 falciatori, sito in Podosoje, fra confini presentemente da levante Giovanni Muzalo, da ponente Maria Mirceta, e Jure Kovačević, da borra eredi Midenjak, e Jovo Radiša, q.m Juro da mezzodì Petar Mandari . . „ 60

18. Terreno prativo vocato Stojuša u Zduz, sito in Podosoje dell' estesa di 6 falciatori, ossia può dare 6 carri di fieno, fra gli attuali confini, da levante Jovo Radiša, da ponente Ilia Baturina e Jure Jakelić, a borra Petar Turudić, e da mezzodì Maria Mirceta Tonković . . . „ 80

19. Terreno arativo di mezzo campo circa, vocato Potojka, sito in Podosoje, fra confini a levante Nicola Toić, a ponente Jozo Nasradin, a tramontana Nicola Toić, a ostro Ivan Panelja . . . „ 10

20. Terreno prativo Baskuša u Zduz, sito in Podosoje, dell' estesa di mezza falciatura, fra confini a levante prato proindiviso cogl' eredi Medenjak, e Gliso Milković da Koljane, a ponente arativo di Giovanni Cernizza, a tramontana Matteo Kalinić ostro Simeone Muzalo . . „ 40

21. Terreno arativo Loqniza kod Saric, dell' estesa di un campo circa, sito in Podosoje, fra confini da levante Jezero Radnića, a ponente Pilip Kovačević, a tramontana Toić, e Tommaseo da ostro strada regia . . . „ 16

22. Terreno arativo vocato Zduz, in Podosoje, denominato Rabuja Mirčetuša, dell' estesa di un campo circa, fra confini da levante fratelli Milić, a ponente Lazo Toić e Pilip Kovačević, a tramontana Milić, e Kovačević e da ostro Ivan Panelja . . „ 60

23. Terreno arativo denominato Brig u Kukar, dell' estesa di un campo circa, fra confini a levante Pini, a ponente famiglie Boković, a tramontana eredi Medenjak, a ostro Petar Matusina „ 25

24. Terreno arativo sito ad Otisić, vocato velika Njiva, dell' estesa di campi 2 circa, fra confini da levante Toma Petrović, a Ponente Ivan Ernić, da tramontana Jako Raco, da ostro Bozo Raco . . . . „ 50

25. Terreno arativo Dočić in Otisić, dell' estesa di un campo fra confini da levante e ponente Toma Popadić, a tramontana Mittar Popadić, a ostro eredi di Pilip Popadić . . . . . „ 20

26. Terreno arativo denominato Jezerina, dell' estesa di 2 giornate di lavoro, fra confini da levante Don Pietro Stoisavljević, a ponente lo stesso, a tramontana detto Jeskok, mediante strada, che conduce alle case Stoisavljević, da ostro Simo Stojanović ed Elia Vukaman „ 40

27. Terreno arativo vocato Do e Luka in Ottisić, dell' estesa di una giornata di lavoro, fra confini, da levante ponente pubblica strada, e che conduce alle case Stoisavljević, da tramontana terreni Stoisavljević, e da ostro Simo Stoisavljević . „ 30

Assieme fiorini 1291

Verlicca, 4 ottobre 1877.

N. 919-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio in Budua e sopra requisitoria dell' i. r. Giudizio di Risano si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 29 novembre, 18 decembre 1877 e 23 gennaio 1878 si terrà i triplici esecutivi incanti per la vendita dello Stabile sottodescritto oppignorato da Cristoforo Ciorco pro.re di Giorgio Nichichevich e stimato fior. 2485 : 90 ad Allessandro Chielović restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 2485:90.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti ed a prezzo alla stima non inferiore, ed al terzo qualsiasi anche inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione:

Casa sita in Budua al N. 146 con orto postosi due botteghe, fra confini da 3 lati, strada e del quarto l'orto stesso.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

Budua, 20 agosto 1877.

ANNUNZI.

N. 1261 1—3

AVVISO.

Per arrendare al miglior offerente l'impresa della fornitura delle carni di bue e di castrato a questa città mediante esclusiva vendita dal 1 gennaio a tutto 31 decembre 1878 verrà tenuto in quest' uffizio comunale un pubblico esperimento d'asta nella mattina del giorno di Giovedì 15 novembre p. v. dalle ore 9 alle 12.

Le offerte potranno essere presentate a voce ed in iscritto, si le une che le altre dovranno venir accompagnate dal vadio di cento fiorini, che, seguita la delibera, sarà restituito a tutti eccettochè al deliberatario.

Nelle offerte i prezzi dovranno venir distinti come segue:

Per i quarti anteriori del bue senza giunta,
per i quarti posteriori del bue senza giunta,
per i pezzi di giunta del bue,
per la carne di castrato colla relativa giunta.

Entro i tre giorni successivi a quello, in cui avrà avuto luogo l'asta, seguirà la delibera sulle offerte prodotte per parte della Rappresentanza Comunale, alla quale resta riservata la facoltà di respingere anche tutte le offerte qualora non le trovasse convenienti pel Comune, e di prendere quindi altre disposizioni per la fornitura.

Le condizioni dell'arrenda sono ispezionabili in quest'uffizio comunale nelle solite ore.

Dal Municipio

Lussinpiccolo 16 ottobre 1877.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 87. - Zara, Mercoledì 31 Ottobre 1877. Br. 87. - U Zadru, u Sriedu 31 Listopada 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**; za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (ilìti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

N. 4054. NOTIFICAZIONE.

Si porta a pubblica notizia che la mattina del 3 decembre 1877 alle ore 9 verrà aperta la terza sessione della Corte d' Assise presso l' i. r. Tribunale circolare di Spalato, la quale sara tenuta nella solita sala dei dibattimenti.

Per questa sessione furono destinati a presidente della Corte l' i. r. presidente del Tribunale sig. Natale Paladino, ed a sostituti del presidente gl' ii. rr. consiglieri provinciali sig.ri Antonio Tommaseo, Giuseppe Alačević e Francesco Pešić.

Zara, 27 ottobre 1877.

Dall' i. r. Tribunale d' Appello.

N. 13545-II. AVVISO.

In seguito all' avvenuto trasferimento di sede da Zara a Spalato dell' i. r. comando della XVIII divisione militare d' infanteria, venne ivi, a tenore del § 129:2 delle istruzioni per l' esecuzione della legge sull' armamento, istituita la commissione esaminatrice pegli aspiranti al servizio volontario di un anno.

Coloro pertanto che intendessero qualificarsi mediante apposito esame per tale servizio, dovranno all' uopo insinuare le rispettive domande, a sensi del § 129:4 delle succitate istruzioni presso l' indicato i. r. comando divisionale.

Locchè si porta a pubblica conoscenza.

Zara, 21 ottobre 1877.

L' i. r. Luogotenente di Sua Maestà I. R. A.

Rodić m. p.

SLUŽBENI DIO.

B. 4054. OBZNANA.

Donosi se na javno znanje da dne 3 prosinca 1877 u 9 satih izjutra otvoriti će se treće redovito zasidanje porotnog Dvora kod c. k. Okružnog Suda u Splitu, koje će se držati u razpravnoj dvorani istog Suda.

Za ovo zasidanje bijahu odredjeni pridsidnikom Dvora c. k. pridsidnik okružnog Suda gosp. Božo Paladino, a pridsidnikovim zamjenikom cc. kk. pokrajinski savitnici gg. Antun Tommaseo, Josip Alačević, i Frane Pešić.

Zadar, 27 listopad 1877.

Od c. k. Prizivnog Suda.

B. 13545-II. OGLAS.

Uslied premještena iz Zadra u Spliet sjedišta c. k. Zapovjedništva XVIII vojnoga pješačkoga odiela, u istom je mjestu, po § 129:2 naputaka na izvršivanje zakona o oružanju, ustanovljeno izpitno povjereništvo radi natjecateljâ na dobrovoljačku jednogodišnju službu.

Zato oni, koji bi namjeravali usposobiti se kroz naročiti izpit na tu službu, imaju u tu svrhu prikazati odnosne prošnje, po § 129:4 navedenih naputaka, kod rečenoga c. k. odionoga Zapovjedništva.

Što se do obćega znanja dostavlja.

U Zadru, 21 listopada 1877.

C. k. Namjestnik N. V. C. i K. A.

Rodić v. r.

PARTE NON UFFICIALE.

Notizie fresche dal teatro della guerra ci vengono solamente da fonte russo-rumena, ma quelle che abbiamo bastano per fare un quadro probabile della situazione militare in Bulgaria. Un terribile bombardamento fu cominciato contro tutte le posizioni turche di Plevna, ma venne poi sospeso, e l' assalto generale, di cui quel bombardamento si credeva preludio, è ancora aspettato. Noi crediamo, basandoci sopra informazioni della *Pol. Corr.*, che tanto l' ultimo assalto al ridotto di Grivizza, abortito, quanto il presente infuriar delle artiglierie siano batti strada e principio di una serie non breve d' operazioni miste, le une d' assedio, le altre di parziale attacco contro le posizioni più cospicue e decisive: sistema la cui maternità spetta intieramente al principe Carlo, il quale lo concepì e partorì subito dopo esplorate la situazione e le forze di Osman pascià, al cui parere Totleben sarebbe acceduto più tardi: doversi cioè Plevna primieramente stremare coll' assedio e col cannoneggiamento e di tratto in tratto stancare e indebolire con attacchi parziali, se fossero necessarî. Gli è quanto accade, ma un po' più tardi, senza che i russi-rumeni sentano perciò mancare le loro speranze. L' anello di ferro che attornia Plevna, è ancor sottile e fragile soltanto al nord-est, nè v' ha dubbio (dicono gli alleati) che Osman pascià, quando si vedesse a mal partito, cercherebbe in questa direzione aure più libere e sicuro rifugio a Viddino; ma non dovrebbe metter tempo in mezzo, se non vuole che il cerchio sia ingrossato anche qui dalla divisione rumena di Calafat e da una brigata russa già destinata a riempire quella lacuna. I corrispondenti rumeni ci narrano che in tutto e per tutto le condizioni dei turchi peggiorano giornalmente, che la mortalità infierisce molto più fra gli assediati che fra gli assedianti, con ciò di più che gli ultimi possono immediatamente ricevere i materiali onde riparare le breccie sofferte; che le diserzioni sono frequenti, e benchè siano di cittadini armati da Osman pascià più che di soldati, benchè possano essere e siano probabilmente volute dai turchi stessi per allungare la durata nelle provvigioni, non sono men chiari indizî di uno stato critico dell' esercito chiuso nella fortezza. Che un ridotto venga perduto e poi riconquistato, non è il punto essenziale della questione, col metodo che ora adottarono gli assedianti: ciascuna di tali „vittorie di Pirro" divora un migliaio d' uomini ad Osman pascià, che non ha truppa fresca da sostituirvi.

I russi sono persuasi che per la salvezza di Osman pascià ci vorrebbe che un altro esercito dal Lom o dal Balcano venisse a sprigionarlo dalla stretta in cui è preso; ma che tal cosa è assurda da immaginarsi, essendochè Reuf pascià è tenuto immobile al passo di Scipka; Schefket fa indarno da Orkaniè gli occhi dolci a Plevna, ma non può penetrarvi, e Gurko è buon guardiano, che non lo lascierà penetrare nella fortezza; Soliman pascià, infine, coi suoi 70,000 uomini al sommo ha che lambiccare per far testa al granduca Nicolò e dovunque volgasi vede posizioni formidabili al Lom, soldatesche nuove in Rumenia, cui seguono altre come onde che s' incalzano vicendevolmente, ed il me-

NESLUŽBENI DIO.

Najnovije viesti s ratnoga pozorišta dopiru do nas samo iz rusko-rumunjskoga izvora, ali su nam i te dosta, da možemo sebi naslikati vjerojatnu sliku o vojnom položaju u Bugarskoj. Strahovito bumbardanje započelo je protiva svim turskim položajima oko Plevne, pa je opet obustavljeno, a obćeniti juriš, o kom se mislilo da će nastati za onim bumbardanjem, još se nije dogodio. Naslanjajući se na izvještaje *Politische Correspondenz*, mi scienimo, toliko zadnji izjalovljeni juriš na Grivički zbieg, koliko sadašnja vatra što topovi siplju, da su predteče i početak dugoga niza mješovita djelovanja, nešto obsiedanja, nešto jurišanja na poglavite i odlučnije položaje: koji bi red bio cjelovito izmislio knjaz Karlo, netom je razgledao položaj i snagu Osman paše, na koji bi bio kašnje pristao Totleben: to jest, da se ima najprie Plevna oslabiti obsadom i bumbarbanjem a kadgod dodievati i iznemagati diomičnim napadanjem, ako bi bilo trieba. To se i dogadja, nu nešto okasnije, ali zato rusi i rumunji ne gube svoga uhvanja. Željezni obruč, kojim je opasana Plevna, još je tanašan i slab samo na sjevero-istoku, niti je sumnje (govore saveznici), kad bi se vidio na pogibelji, te bi Osman paša potražio na onoj strani slobodnijega zraka i bezbjednijega pribježišta u Vidinu; ali ne bi imao oklievati, ako neće da bude i s te strane obruč utvrdjen rumunjskim odielom iz Kalafata i jednom ruskom družinom, već odredjenom da dopuni oni nedostatak. Rumunjski nam dopisnici pripoviedaju, da je tursko stanje u sve i posve svaki dan to gore, da je pomor veoma veći medju obsjednutim nego medju obsjedateljima, uz to još, da ovi mogu namah primiti što je trieba da nadopune praznine; da mnogi često odbiegaju, i premda bježe gradjani što je Osman oboružao, više nego vojnici, premda bježe možda, i vjerojatno je te sami turci hoće da bježe, neka im se otegne na dulje brašno, sve su ovo jasni biljezi, da je lošo stanje vojnici, zatvorenoj u tvrdjavi. Da bude osvojen jedan zbieg, pa opet izgubljen, u tom ne stoji bitnost pitanja, pokle su obsjedatelji pošli ovim putem: svaka takova turska pobjeda jest „Pirova pobjeda" koja pozoblje Osman paši jednu tisuću ljudî, a nema čile vojske do stupi na njihovo mjesto.

Rusi su uvjereni, ako bi se Osman paša imao spasiti, da bi mu se htjela druga vojnica, koja bi s preko Loma ili Balkana došla osloboditi ga, iz tjesnaca u koji se uhitio; ali da je na to ludo i pomisliti, pokle je Reuf paša zakovan u Šipkinu klancu; Ševket paša iz Orkanja mileno namiguje na Plevnu, ali mu se neda ući, a Gurko je dobra straža koja ga neće puštiti da udje u tvrdjavu; Soliman paša napokon su svojih najviše 70.000 ljudi ima što da se misli, kako će odoljeti velikomu knjazu Nikoli i kuda se god okrene vidi strašne položaje na Lomu, nove vojske u Rumunjskoj za kojima naslieduju opet druge kano valovi na moru što jedan za drugim navaljuje, pa najbolje što mu ostaje

Digitized by Google

glio che può fare è di chiudersi nella stretta difensiva. Ecco come al campo degli alleati si dipinge la situazione dei due eserciti di Bulgaria.

Consiglio dell' Impero.

296. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 23 ottobre.

Il ministro delle finanze fa alla Camera l' esposizione finanziaria per l' anno 1878.

Il preventivo del 1878 accusa una decisa piega al miglioramento.

Nella *esigenza* sono da porsi in rilievo le seguenti essenziali differenze in confronto all' anno 1877:

La quota di contributo alle spese comuni richiede 5,428.625 f. in meno. Minore di f. 464.916 è il bilancio del ministero dell' interno, e in quello del culto e pubblica istruzione sono pur preventivati fiorini 1,239.590 in meno grazie a limitazioni introdotte nel conto fabbriche al più stretto necessario. Anche l' amministrazione finanziaria segna una minore esigenza di f. 1,589.955. Le spese per i dazi, specialmente con riguardo ai risultati sinora ottenutisi nel ramo restituzione di dazi, segnano un aumento di 1,500.000 f., ma nelle spese relative ad altre imposte potè essere operata una riduzione di 1,487.800 f. Il bilancio del ministero del commercio è disceso di 1,626.423 f., specialmente per la già compiuta costruzione della maggior parte delle stazioni ferroviarie. Una diminuzione di 257.380 f. si potè ottenere anche nel ministero dell' agricoltura. Il fondo pensioni esige un aumento di f. 530.869, aumento però che è pienamente giustificato. Una notevole diminuzione, cioè di 2,073.170 si constata nelle sovvenzioni ad istituti di comunicazione, e ciò parte in grazia dell' aumentato movimento e parte in grazia dell' aggio ribassato. Una grave esigenza in più si manifesta però sullo stato del debito pubblico in ramo amortizzazioni, dovendosi col 1. maggio del 1878 provvedere all' estinzione di buoni del tesoro nell' importo di 25,000.000 di f. Va ricordato però che si avrà un vantaggio in ciò che solo 8,000.000 di fiorini saranno impiegati nell' anno venturo nell' amortizzazione del debito con lotteria del 1839.

Nel *cuoprimento* si constatano le seguenti più notevoli differenze:

Le entrate del ministero dell' istruzione son preventivate con 1,409.000 f. in meno, perchè minore sarà nel 1878 il numero delle obbligazioni del fondo degli studi da alienarsi. Alle imposte dirette fu calcolato un aumento di 1,205.000 f., cifra del resto che sta ancora notevolmente indietro ai risultati raggiunti negli ultimi anni. Avuto riguardo alla nuova tariffa, i dazii segnano un aumento di 7,366.000 f., e il dazio consumo di 2,920.000 f. Quanto ai tabacchi essi segnano un' entrata maggiore di 500.000 f., compensata però da un' eguale diminuzione nella partita bolli e tasse.

In complesso si ottiene il seguente quadro:

La somma totale delle spese dello Stato per l' anno 1878 importa 424,347.469 f. cioè, contro il 1877, 7,248.922 f. in più: aumento questo dovuto alle amortizzazioni che sopra più larga scala avranno luogo nell' anno venturo.

Le entrate dello Stato sono preventivate con 404,114.620 fior., cioè contro il 1877, con 24,849.103 fior. in più. Tra questi si contano 16,787.000 fior. per la progettata alienazione di obbligazioni del debito dello Stato, che a scopi di amortizzazione saranno alienate in somma maggiore di quella del 1877.

Se si prescinde dalla cifra d' amortizzazione tanto nell' esigenza quanto nel cuoprimento, la prima si presenta di 9,540.000 fior. inferiore a quella del 1877, mentre il secondo, cioè il cuoprimento, presenta, contro il 1877, un vantaggio di 8,060.000 fior.

Confrontando le spese di	424,347.469 fior.
con le entrate di	404,114.620 „
si ottiene un deficit di	20,232.849 fior.
mentre nel 1877 il deficit importava	37,833.030 „

Il preventivo pel 1878 si bilancia dunque con 17,600.111 fior. più favorevolmente che nell' anno 1877.

Questo miglioramento della nostra situazione finanziaria è il risultato di serî sforzi diretti dall' un lato a diminuire le spese, dall' altro ad aumentare le regolari entrate dello Stato. A raggiungere il primo scopo fu istituita una apposita commissione di risparmio, che aveva l' incarico di esaminare le spese dei singoli rami di amministrazione, e che del resto eserciterà anche in avvenire la propria attività. A raggiungere il secondo scopo tende in principalità la riforma delle imposte indirette assoggettata già alla trattazione costituzionale. Certo, questa riforma non potrà dare ancora un pieno risultato già nel 1878; anzi uno stabile risultato non si può ripromettersene che pegli anni successivi. La riforma poi delle imposte dirette darà compimento a quel sistema che si è proposto per cómpito di raggiungere il pareggio tra spese ed entrate.

Il ministro delle finanze chiude la sua esposizione esprimendo la speranza che quest' ultimo scopo, degno di tutti gli sforzi possibili, potrà essere raggiunto già nell' anno 1880.

La Camera passa quindi a discutere la legge sul dazio zuccheri, e la accoglie in seconda e terza lettura conforme alla proposta del comitato.

La prossima seduta avrà luogo venerdì 26 corr.

Interno.

Vienna, 24 ottobre. La *Politische Correspondenz* ha da Belgrado: Il Consiglio dei ministri deliberò di convocare la Skupština appena in dicembre. Le truppe turche che si trovano al confine serbo, sotto il comando di Fazli pascià, ebbero ordine di dirigersi verso l' Erzegovina per agire contro il Montenegro.

— 25 ottobre. La giunta del compromesso decise di respingere il progetto di legge circa la regolazione della questione del debito d' ottanta milioni. Accolse in quella vece delle proposte secondo le quali nella convenzione fra i due ministri delle finanze con la Banca, come pure nell' articolo 102 degli statuti della Banca, deve essere espressa la condizione che la seconda metà del guadagno netto della Banca verrà adoperata a cuoprimento del debito degli ottanta milioni e propriamente nella proporzione di 70 per cento a favore del governo austriaco e 30 per cento a favore del governo ungherese.

Il comitato al compromesso prese a discutere la legge d' introduzione dello statuto bancario. Vi fu lunga discussione sull' articolo 1.o, che attribuisce all' Ungheria il diritto di istituire una Banca indipendente. Finalmente l' articolo fu accettato con 29 contro 9 voti. Vi fu pure una lunga discussione sulla proposta del sotto-comitato di non presentare alla Camera i progetti relativi al compromesso prima che siano ultimati tutti i rapporti, e sulla proposta Schaup

jest, tiesno se držati na okupu u obrani. Ovako u saveznom taboru slikaju položaj dviju vojnicâ u Bugarskoj.

Cesarevinsko Vieće.

296 sjednica zastupničke komore

dneva 23 listopada.

Ministar financne izlaže Komori financno stanje za g. 1878.

Predračun g. 1878 pokazuje odlučni zakret na bolje.

U *potrebštini* vriedno je iztaknuti ove bitne razlike prama godini 1877:

Dopadak doprinoska na obće troškove iziskuje 5,428.625 f. manje. Niži je za 464.916 f. predračun unutrašnjega ministarstva, a u onom bogoštovnog i naukovnoga ministarstva predračunano je takodjer za 1,239.590 f. manje, radi toga što su gradnje svedene na same nužne. I financna uprava bilježi manju potrebštinu za 1,589.955 fiorinâ. Trošak na carine, navlastito iz obzira na ono što se dosada okušalo u struci povraćanih carina, pokazuje povišak od 1,500.000 f., ali u troškovima na ine danjke mogao se umaliti iznos za 1,487.800 fiorinâ. Predračun trgovinskoga ministarstva snizen je za 1,626.423 f., navlastito s toga, što je veći dio železničnih postaja sagradjen. Uzmožno je bilo snizenje od f. 257.380 i u poljodielnom ministarstvu. Mirovinska zaklada iziskuje povišak od f. 530.769, ali je povišak posve opravdan. Znatno znizenje se nahodi, tojest od f. 2,073.170, u podporama saobštavnim zavodima, a to, nešto radi narasla kretanja, a nešto radi snizena prida na novcu. Ali se težko uvećana potrebština pokazuje u stanju javnoga duga u struci utrnjivanja, jer na 1 svibnja g. 1878 trieba je postarati se da se utrne iznos od f. 25,000.000 blagajničnih zadužnica. Samo je napomenuti da će i tu biti nešto koristi, što će dogodine biti uloženo samo 8,000.000 u utrnuće zajma sa srećkama g. 1839.

U *pokritku* se opažaju ove znatnije razlike:

Prihodi naukovnoga ministarstva predračunani su f. 1,409.000 niže, jer će za g. 1878 biti manji broj obveznicâ naukovne zaklade, što se imaju prodati. U izpravnim danjcima sračunan je povišak od f. 1,205.000, koji iznos stoji još znatno izpod uspjeha zadnjih godina. Iz obzira na novi cjenik carine pokazuju povišak od 7,366.000 f. a potrošarina od f. 2,920.000. Što se duhana tiče, on pokazuje prihod viši za 500.000 f. ali izravnan jednakim snizenjem prihoda iz pečata i daćâ.

Ukupno se dobije odovle sljedeći ogled:

Ciela svota državnih trošaka za godine 1878 iznosi f. 424,347.469; to jest, prama g. 1877, 7,248.922 f. veće: koji povišak izlazi iz utrnjivanja, što će biti do godine obilatije.

Dohodci su državni proračunani na 404,114.620 f. to jest prama g. 1877 f. 24,849.103 veće. Medju ovima se broji 16,787.000 f. iz namjeravane prodaje obveznicâ državnoga duga, koje će biti prodane na utrnjivanje u većem iznosu nego g. 1877.

Ako se izostavi iznos utrnjivanja, toliko u potrebštini, koliko u pokritku, prva se pokazuje za f. 9,540.000 manja nego ona g. 1877, dočim drugi, to jest pokritak, prikazuje se prama g. 1877 na koristi za 8,060.000 fiorinâ.

Prispodobivši troške od	424,347.469 fior.
s dohodcima od	404,114.620 „
izlazi manjak od	20,232.849 fior.
dočim je g. 1877 manjak bio	37,833.030 „

Predračun se dakle godine 1878 izravnava su 17,600.111 f. na bolje nego g. 1877.

Ovi boljak našega financnoga položaja jest plod ozbiljnih napora, s jedne strane da se umali trošak, s druge da se poviše redoviti državni prihodi. Da bi se prvi cilj dostigao ustanovljeno je jedno naročito štedno povjereništvo, komu je podan nalog da razvidi troškove pojedinih upraviteljnih struka, komu će se ostaviti da i u napried bude vršilo svoje dielovanje. Da bi se drugi cilj dostigao pomoći će navlastito preinaka neizpravnih danjaka, već podvržena ustavnoj razpravi. Doisto ova preinaka neće moći već za g. 1878 uroditi podpunim svojim plodom; dapače stavna napredka ne može se očikati nego za došastih godina. Preinaka će pak izpravnih danjaka usavršiti oni sustav, komu je zadaća da izravna troškove s prihodima.

Financni ministar završuje svoju izložbu izrazujući uhvanje, ovi zadnji cilj, dostojan svakoga mogućega napora, da će se moći dostignuti već za godine 1880.

Komora za tim prelazi na razpravu zakona o carini na cukar, i primi ga na drugom i trećem štenju po odborovu predlogu.

Bližnja je sjednica u petak na 26 o. m.

Naše zemlje.

Beč, 24 listopada. *Politische Correspondenz* ima iz Biograda: Ministarsko je vieće odlučilo da sazove skupštinu stopru u prosincu. Turske vojske što se nahode na srbskoj granici, pod zapoviedju Fazli paše, primile su naredbu da krenu put Ercegovine, te bi dielovale protiva Crnojgori.

— 25 listopada. Nagodbeni odbor odluči, da odbaci zakonsku osnovu o uredbi pitanja vrhu duga od osamdeset milijunâ. Nasuprot primi predloge po kojima u ugovoru medju dvama financnim ministrima i medju Bankom, a tako i u članku 102 Bankine ustanove, ima biti izrečen uviet, da će druga polovina čistoga Bankina dobitka biti uložena u pokritak duga od osamdeset milijunâ, a to u razmjerju od 70 po sto na korist austrinske vlade, a od 30 po sto na korist ugarske vlade.

Nagodbeni odbor stade razpravljati zakon o uvodu Bankine ustanove. Bilo je duga pretresivanja o 1.om članku, koji podaje Ugarskoj pravo da ustanovi nezavisnu Banku. Najzad je članak primljen su 29 protiva 6 glasova. Bilo je takodjer duga razpravljanja o pododborovu predlogu, da se Komori ne prikažu osnove odnosne na nagodbu prie nego budu gotova sva izvješća, i o Schaupovu predlogu da se osobitim zakonom ustanovi vrieme, kada će ući u život

Digitized by Google

di fissare con legge speciale il tempo in cui entrerà in attività la legge bancaria. Il presidente della Camera dei deputati Rechbauer e il ministro delle finanze de Pretis oppugnarono le proposte del sotto-comitato, raccomandando la possibile sollecitudine. La proposta del sotto comitato fu alfine respinta con 23 voti contro 15: quella di Schaup accolta quasi ad unanimità.

Il *Fremdenblatt* rileva che le trattative politico-commerciali colla Germania possono ormai riguardarsi come definitivamente abortite. Si ritiene pure abbandonata l'idea di stabilire un provvisorio di un anno sulla base di un trattato che va a scadere. Del resto tutte le differenze sono di natura esclusivamente economica. Quanto allo stadio di transizione che deve ora necessariamente subentrare, questo, se sarà basato sullo *status quo* politico-commerciale presente, in nessun caso sorpasserà la durata di mezzo anno, dopo il quale entrerà in attività una tariffa autonoma. Il relativo progetto smentirà le voci diffuse dai fanatici del libero scambio, ma preparerà anche gravi disillusioni agli oltrespinti protezionisti.

La *Politische Correspondenz* ha da Bukarest in data odierna: Nella notte del 23 cominciò un terribile bombardamento da tutte le batterie russo-rumene contro le posizioni turche presso Plevna, e durò fino al mezzodì del 24. Ciò viene generalmente interpretato come un avviamento all'assalto generale contro Plevna. Nel pomeriggio del 24 il fuoco cessò, senza però che fino alla mattina di quest'oggi siano giunte ulteriori notizie sul principio dell'azione. Al Danubio ebbero luogo in questi ultimi giorni varie avvisaglie senza importanza. Dalla Dobrugia si annunzia che Zimmermann riceverà nuovamente dei rinforzi per spingersi innanzi più energicamente.

— 26 ottobre. — Camera dei deputati. — Oberleitner interpella il ministro del commercio se e per qual motivo le trattative politico-commerciali colla Germania siano abortite; quali misure pensi di prendere il governo per ovviare ai danni economici che deriveranno dall'alterazione di relazioni commerciali fattesi già tradizionali, ed impedire o mitigare la scossa di cui, alla prossima scadenza del trattato, sono minacciati numerosi rami d'industria.

Zschok presenta una interpellanza sul sequestro operato sopra ruotaie destinate per la Rumenia nel loro trasporto attraverso l'Ungheria.

La *Wienner Abendpost* annunzia che per ordine dell'Imperatore la Corte prenderà un lutto di 10 giorni per la morte del Duca di Leuchtenberg.

Per comunicazioni giuntele da Londra in data odierna, la *Politische Correspondenz* è in grado di annunziare, che in seguito a nuova udienza avuta presso il Sultano, Layard ha diretto a Derby la domanda se il gabinetto inglese non sarebbe, sopra speciale desiderio del Sultano, disposto a favorire l'avviamento di immediate trattative di pace. In seguito a ciò, lord Derby avrebbe immediatamente disposto l'opportuno per presentire le idee dei competenti circoli russi, e promessa già la mediazione inglese per il caso che queste pratiche avessero un risultato favorevole. Sperarsi in Inghilterra che questa volta la Russia sarà disposta a piegarsi a trattative di pace. Sebbene questa comunicazione le arrivi da ottima fonte, la *Politische Correspondenz* crede di dover fare qualche riserva sulla sua piena esattezza.

Lo stesso giornale accenna alla voce che corre a Bucarest, che alla stazione ferroviariaria di Zvirinka in Rumenia sono attese l'Imperatrice e la Granduchessa ereditaria di Russia.

— 27 ottobre. Nel dibattimento giudiziario di ieri relativo allo spionaggio che ebbe luogo nell'arsenale di Vienna (a proposito dei cannoni Uchatius) Nachtnebel fu condannato a quattre e Zeller a due anni di carcere duro; Goetz fu dichiarato non colpevole di spionaggio, ma condannato a tre mesi di arresto severo per falsa indicazione e rottura di sfratto.

La Corte di giustizia in affari amministrativi respinse la querela della Südbahn contro il ministero del commercio relativa alla concessione, fatta alla Société belge, della ferrovia locale Vienna-Aspang, ed al tronco laterale Aspang-Wienerneustadt.

Estero.

Londra, 25 ottobre. L'*Agenzia Reuter* ha da Costantinopoli 24 ottobre: Ismail pascià giunse il 2 ottobre a Sidekan, e pensa di raggiungere quest'oggi Dahar per ristabilire le sue comunicazioni con le truppe di Muktar presso Zewin. Al Soghanlidagh accampa un distaccamento russo.

La *Reuter* ha da Costantinopoli, che Suleiman, tornato a Sciumla, si reca a Varna continuando l'ispezione delle truppe. Nel passo di Scipka viene continuato il bombardamento del forte Nicolò dalle batterie di mortai dei turchi. Un distaccamento turco varcò il Lom al 24 procedendo verso Ajazlar.

Bucarest, 25 ottobre. Durante una ricognizione fatta dall'armata del Cesarević, il principe Sergio Leuchtenberg cadde ucciso da una palla in fronte.

Pietroburgo, 25 ottobre. (Ufficiale). *Tulfschenitza* 25. Dopo un disperato combattimento di dieci ore, il generale Gurko, al quale s'era unita una parte della guardia, occupò la forte posizione turca fra Gornji Dubnjak e Teliš, si collocò sulla strada di Sofia, e fortificà quella posizione con nuove opere. Achmet Evsi pascià, il capo del suo stato maggiore, molti ufficiali e circa 3000 soldati turchi, nonchè un intero reggimento di cavalleria, caddero prigionieri; furono presi 4 cannoni,, molti fucili e munizioni. Le perdite dei russi sono ancora ignote, ma considerevoli.

In una ricognizione della colonna del principe ereditario cadde ucciso da una palla il principe Sergio Leuchtenberg, nipote dell'imperatore.

Costantinopoli, 24 ottobre. Dall'*Havas*: Muktar pascià occupa presentemente Zevin all'occidente di Saghanli; Ismail Hakki marcia anche in quella direzione. I Russi continuano a bombardare le opere di Kars, che rispondono al fuoco.

— 25 ottobre. Dall'*Havas*: Secondo un telegramma da Razgrad, i Turchi perdettero 800 uomini nel combattimento presso Jovan Ciflik, ed altrettanti in un combattimento di ieri presso Teliš.

Giusta un telegramma di Suleiman pascià da Razgrad, i russi attaccarono il 24, con 36 battaglioni d'infanteria, 8 batterie e parecchi reggimenti di cavalleria, da varie parti, le posizioni di Jovanciflik e dintorni occupate dalla divisione di Assaf pascià. Dopo parecchie ore di accanito combattimento sembrava che i turchi retrocedessero, ma avendo ricevuto dei rinforzi, riuscì ad essi di respingere i russi con la perdita di 800 morti e 6 prigionieri. Le perdite dei turchi si valutano a 60 morti e 140 feriti, fra i quali parecchi ufficiali. Un telegramma di Chefket pascià da Orkhanie annunzia che i russi, i quali attaccarono Teliš nei dintorni di Radomirce sulla strada di Plevna, furono battuti e respinti, ma che ai cosacchi riescì peraltro di interrompere la linea telegrafica.

Il comandante di Rušćuk annunzia in via telegrafica: Nella notte dal lu-

bankovni zakon. Predsjednik zastupničke Komore Rechbauer, i ministar finance de Pretis pobijahu pododborove predloge, preporučujući svu mogućnu hitnost. Na koncu je pododborov predlog odbačen su 23 protiva 15 glasova: a Schaupov primljen malo ne jednoglasno.

Fremdenblatt doznaje, političko-trgovinski dogovori s Nemačkom da se mogu već smatrati kao konačno izjalovljeni. Scieni se da je i ta misao zabačena, nebi li se ustanovilo prevremeno stanje jedne godine na temelju ugovora, koji već dospieva. U ostalom sve su razlike izključivo štedne naravi. Što se tiče pak prelaznoga roka, koji bi sada bila nužda da nastane, ako ovaj bude osnovan na sadašnjem političko-trgovinskom *status quo*, nikako ne može trajati dulje od šest mjeseci, nakon kojih ući će u život samostavni cjenik. Dotična će osnova poreći glasove, koje su raznieli zanešenjaci slobodne trgovinske zamjene, ali će gotovo razačarati i pretjerane trgobrance.

Politische Correspondenz ima danas iz Bukurešta: Preko noći na 23, započe strašno bumbardanje iz sviju rusko-rumunjskih topnica na turske položaje kod Plevne, i trajalo je do podne na 24. To je občeno smatrano kano uvod občenitomu jurišu na Plevnu. Na 24 poslie pôdne prestane vatra, ali do jutros nema nikakve dalje viesti da je dielovanje započelo. Ovih je zadnjih dana bilo na Dunaju razna neznatna čarkanja. Iz Dobruše navješćuju, da će Zimmermann primiti novoga ujačanja, neka bude mogao krepčije krenuti napried.

— 26 listopada. — Zastupnička Komora. Oberleitner upraša ministarstvo trgovine, jesu li i šćega su se izjalovili dogovori političko-trgovinski s Nemačkom; kakve odredbe misli vlada učiniti, da se predupredi ekonomičnim štetama, koje će proizteći iz promjene trgovinskih odnošaja već zastaranih, i da se zaprieči ili ublaži podrmak, koji prieti mnozim obrtnim strukama pri skorom prestanku ugovora.

Zschok prikazuje upros o apsu postavljenu na koloteČine za Rumunjsku pri njihovu prevozu kroz Ugarsku.

Wiener Abendpost naviešća, da će po carevoj naredbi dvor nositi za 10 dana crninu radi smrti vojvode Leuchtenberga.

Po obavješćajima pridošlim njoj danas iz Londona, *Politische Correspondenz* može naviestiti, uslied novoga prisluha kod sultana da je Layard upravio na Derbya upit, nebi li bila sklona ingleska vlada, po osobitoj sultanovoj želji, promaknuti začetak odmašnjih pomirnih dogovora. Uslied toga bio bi lord Derby na čas odredio što je potreba, da podkuša kako se misli o tom u nadležnim ruskim krugovima, i već obetao inglesko posredovanje kad bi ti pokušaji mogli biti uspješni. U Ingleskoj se uzdaju da će ovoga puta Rusija biti sklona na pomirne dogovore. Ako joj ovi izvještaj i dolazi iz najboljega izvora *Politische Correspondenz* scieni da bi imala dvojiti o podpunoj njegovoj točnosti.

Isti dnevnik iztiče glas što se raznosi po Bukureštu, da na željezničnoj postaji u Zvirinku u Rumunjskoj čekaju Caricu i veliku knjeginju cesarevićnu iz Rusije.

— 27 listopada. Pri jučerašnjoj sudovnoj razpravi glede prišapta učinjena u Bečkoj oružani (o Uchatiusovim topovima) Nachtnebel je osudjen na četiri a Zeller na dvi godine tvrde tamnice; Goetz je izjavljen nekrivim radi prišapta, ali osudjen na 3 mjeseca stroga zatvora radi lažne naznake i prekršena izprata.

Sudovni dvor u upravnim poslima odbaci tužbu južne željeznice protiva trgovinskomu ministarstvu radi dopusta udieljena belžanskomu družtvu da gradi pomiestnu željeznicu Beč-Aspang i pobočnu granu Aspang-Wienerneustadt.

Inostranstvo.

London, 25 listopada. Poslovnica *Reuter* ima iz Carigrada na 24 listopada: Ismajl paša prispje na 23 listopada u Sejdekan, i kani stignuti danas u Dahar, da obnovi svoj saobštaj s Muktarovim vojskama kod Levina. Na Soganlidagu utaboren je jedan ruski odielak.

Reuterovica ima iz Carigrada, da Sulejman povrativši se iz Šumle idje u Varno prosliedujući pregledanje vojske. Na Šipkinu klancu turci svejednako iz svojih mužara bumbardaju tvrdju s. Nikole. Turski jedan odielak prošao je preko Loma na 24 uputivši se put Ajazlara.

Bukurešt, 25 listopada. Pri jednom obilazenju cesarevićeve vojske, knjaz Srgj Leuchtenbrerg pane ubiven iz puške u čelo.

Petrograd, 25 listopada. (Uredovno). Tulvšenica na 25. Nakon očajnoga boja od 10 sati, generâ Gurko, komu se prijedinio jedan dio straže, osvoji tvrdi položaj turski medju Gornim Dubnjakom i Telićem, posa'li se na put iz Sofije i utvrdjuje ono mjesto novim gradnjama. Akmet Evsi paša, njegovo čeoništvo i oko 3000 turskih vojnika s jednom cielom pukovnijom konjanikâ, upadoše u roblje; osvojeno je: 4 topa, mnogo pušaka i streljiva. Ruski je gubitak još nepoznat, ali znatan.

Pri jednom obilazenju stuba knjaza cesarevića ubiven je zrnom knjaz Srgj Leuchtenberg, carev netjak.

Carigrad, 24 listopada. Iz *Havasa:* Muktar paša drži sada Zevin na zapad Saganlija; Ismajl Haki stupa napried prama onomu mjestu. Rusi svejed nako bumbardaju utvrde oko Karsa, koje odgovaraju vatri vatrom.

— 25 listopada. Iz *Havasa:* Po brzojavu iz Razgrada turci izgubiše 800 ljudi u boju kod Jovan Čivlika, a toliko u jućerašnjem boju kod Telića.

Po brzojavki Sulejman paše iz Razgrada, rusi na 24 su 36 tabora pješadije, su 8 topnicâ i nekoliko pukovnija konjice udariše s raznih strana na položaje u Jovan Čivliku i okolici, gdje je bio odio Asav paše. Nakon nekoliko satî žestoka boja bilo je kao da turci uzmiču, ali pokle primiše pomoći, pošlo je njima za rukom da odbiju ruse, koji izgubiše 800 mrtvih i 6 zarobljenih. Turski se gubitak računa na 60 mrtvih i 140 ranjenih, medju kojima nekoliko častnika. Šefket pašina brzojavka iz Orkanja navješćuje, rusi koji su udarili na Telić blizu Radomirca na putu u Plevnu, da su potučeni i odbiveni, ali da je kozacima ipak pošlo za rukom pretrgnuti brzojavnu žicu.

Zapoviednik u Rušćuku navješćuje po brzojavu: Preko noći medju pone-

Digitized by Google

nedì al martedì circa 100 turchi passarono su barche il Danubio nei dintorni di Rustciuk, e attaccarono gli avamposti nemici sulla sponda rumena, uccidendo circa 50 uomini. Mercoledì i russi con 13 battaglioni d'infanteria, un reggimento di cavalleria e due batterie attaccarono le truppe turche dinanzi a Rušćuk presso Pirgos, ma dopo un combattimento di più ore furono respinti, colla perdita di 150 morti e un doppio numero di feriti.

— 26 ottobre. Giusta un telegramma di Muktar pascià, 3 reggimenti russi di cavalleria, con artiglieria, che marciavano da Kara-Urghen verso Zevin, furono battuti mercoledì dalle truppe di Muktar e si ritirarono su Milediz, dopo di che i turchi ritornarono nel loro campo in Guedisur.

Parigi, 26 ottobre. Il *Français* smentisce nuovamente che sarà formato un ministero di sinistra. Il principe Hohenlohe, ambasciatore germànico, è arrivato in Parigi.

Berlino, 26 ottobre. Camera dei deputati. Discutendosi uno scritto di Camphausen relativo ai congedi accordati a Bismarck ed Eulemberg, Friedenthal e Camphausen dichiarano che, ad onta di tali congedi, l'incominciata riforma amministrativa non sarà sospesa, ed assicurano che il ministero è d'accordo con Bismarck nelle questioni di politica interna. Camphausen poi dichiara, che se la rappresentanza del paese crede i ministri inferiori al loro còmpito, essi si daranno premura di portare al potere altri uomini.

La *Nordd. Allg. Zeitung* s'associa al dispiacere dimostrato dai giornali di Vienna e Pest, che l'esito avuto dalle discussioni relative al trattato doganale non potè essere evitato, ad onta del comune desiderio di raggiungere un accordo e della reciproca tendenza a concessioni. La *Norddeutsche* dice essere convinta che l'amicizia fiduciosa dei due stati che in riguardo politico si palesa annualmente più solida e si dimostra sempre più utile, non sarà dall'esito suddetto minimamente toccata e meno che meno diminuita.

dieljkom i utorkom oko 100 turaka prodje na ladjama preko Dunaja u okolici Rušćuka, i udari na neprijateljske prednje straže na rumunjskoj obali, ubivši oko 50 ljudi. U sriedu rusi su 12 četa pješadije, jednom pukovnijom konjice i dvjema topnicama udariše na turske vojske pred Rušćukom kod Pirgoša, ali nakon boja od nekoliko satî, bješe odbiveni, s gubitkom od 150 mrtvih i za dvoje toliko ranjenih.

— 26 listopada. Po brzojavki Muktar paše 3 ruske konjaniške pukovnije s topovima, što su išle iz Kara-Urgena prama Zevinu, da su potučene u sriedu vojskama Muktarovim i da su se potegle na se u Milediz, pokle su se turci povratili u svoj tabor u Guedisuru.

Paris, 26 listopada. *Français* iznova poriče, da će biti složeno ministarstvo iz lievice. Knjaz Hohenlohe, nemački poslanik, prispio je u Paris.

Brlin, 26 listopada. — Zastupnička Komora. — Pri razpravljanju Camphausenova pisma o dopustu udieljenu Bismarku i Eulemburgu, Friedenthal i Camphausen izjavljaju, da uza sve te dopuste započeta upravna preinaka neće biti obustavljena i uvjeravaju da je ministarstvo s Bismarkom složno u unutrašnjim pitanjima. Camphausen pak izjavlja, ako zastupstvo zemlje scieni ministre ne vriedne svoje zadaće, da će oni brže gledati da na vladu dodju drugi ljudi.

Nordd. Allg. Zeitung združuje se u sažalivanju izkazanu u Bečkim i Peštanskim novinama, što se nije mogao ubjegnuti posliedak razpravâ o carinskom ugovoru, prem da je obća želja bila da bi se složili i premda je zajmena bila nakana na popust. *Norddeutsche Z.* kaže, da je uvjerena što pouzdano prijateljstvo dviju država, koje se od godine do godine pokazuje to tvrdje i koristnije, neće biti ni najmanje dodirnuto a još manje umaljeno radi rečenoga neuspjeha

Notizie locali e provinciali.

Il regio governo marittimo ungherese ha nominato capitano a lungo corso nella marina mercantile il tenente Kosić Luca di fu Giovanni da Viganj di Sabioncello.

Ci telegrafano da Macarsca in data 30 corr.

Il comando dell'ottava compagnia del genio consegnò oggi del tutto finito il tronco di strada S. Elia-Šarance, lungo 7 chilometri. All'ispezione erano presenti i membri di questa Amministrazione comunale, il cons. superiore edile Ghillhuber, l'uffizialità di guarnigione ed altre notabilità. Al *dejeuner* dato dagli uffiziali del genio, il podestà portò un *toast* a S. M. l'Imperatore, e poi a S. E. il Luogotenente, che fu entusiasticamente accolto.

La riconoscenza al governo per questa bella e costosa strada che ci congiunge coll'interno, è qui generale.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Kraljevska pomorska vlada ugarska imenovala je kapetanom na dugu plovbu poručnika trgovinske mornarice, Kosića Luku Ivanova iz Vignja na Pelješcu

Brzojavljaju nam iz Makarske na 30 o. m.

Zaprovjedništvo osme satnje graditeljne predade danas posve dogradjenu prugu teste S. Jlija-Šarance, dugu 7 kilometara. Pri razgledanju teste bili su članovi ovoga obćinskoga upraviteljstva, viši savjetnik graditeljini Gillhuber, častnici ove posade i druge odlične osobe. Pri ručku, što su pripravili graditeljni častnici, načelnik je nazdravio N. V. Caru, pa i N. P. Namjestniku, zdravica je oduševljeno prihvaćena

Ovdje je obćena harnost prama vladi radi ove liepe i skupe teste, što nas sjedinjuje sa zagorjem.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 28 ottobre. Jeri Ismail è arrivato a Köpriköj e dovrebbe oggi congiungersi con Muktar presso Gertschesur.

Continua il bombardamento di Kars.

Pietroburgo, 28 ottobre. Arrivarono al campo russo parlamentarî turchi per trattare della resa di Kars.

Heimann minaccia la ritirata dei Turchi su Erzerum. Tergukassoff insegue Ismail-pascià.

Parigi, 29 ottobre. Nelle elezioni suppletorie che ebbero luogo ieri, riescirono 11 conservativi e 4 repubblicani. Per tal modo la Camera consta di 320 repubblicani e 210 conservativi.

Pietroburgo, 29 ottobre. Annunziano al *Golos* che le forze principali di Melikoff occuparono la valle dell'Arpatschai e bloccano Kars, di cui è imminente il bombardamento.

I Russi occuparono Bajazid. Il distretto di Kagisman si sottomise.

Costantinopoli, 29 ottobre. Un telegramma di Muktar in data di ieri conferma la sua unione con Ismail.

Londra, 29 ottobre. Annunziano alla *Reuter* da Costantinopoli, che Muktar ed Ismail, il quale ha 40 battaglioni, si concentrarono, dopo essersi uniti, in una posizione forte presso Köpriköi, attendendo i Russi, che li inseguono.

Budapest, 30 ottobre. Nella Camera bassa il ministro delle finanze presentò il *budget* per l'anno 1878. Il *deficit* ascende a 15.600.000 f., dei quali 8.900.000 f. vanno a carico della amortizzazione dei debiti dello Stato.

Pietroburgo, 30 ottobre. Uffiziale. I Russi, comandati da Gurko, circuirono ai 28 corr. la posizione fortificata turca presso Telis sulla strada di Sofia. Dopo un bombardamento di due ore, la guarnigione turca, che aveva 3 cannoni e consisteva di 7 *tabor*, capitolò e depose le armi.

Costantinopoli, 29 ottobre. Suleiman rafforzò la guarnigione di Bazardjik e costrusse delle opere fortificatorie nella Dobrudja.

Muktar-pascià, che fu rafforzato da Ismail-pascià, stabilì il suo quartier generale fra Köpriköi e Zevin per respingere i Russi, che minacciano Erzerum.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 2210 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito ad analoga autorizzazione dello Spettabile Consiglio si apre il concorso a tutto novembre p. v. al posto di Medico per la frazione di Gravosa Lapad cui và congiunto l'annuo emolumento di fior. 800 V. A. pagabili in rate mensili anticipate.

Il contratto da stipularsi coll'Amministrazione Comunale, salva l'approvazione del Consiglio Comunale, sarà basato sulle relative leggi politiche in analogia al contratto stipulato col Medico-Chirurgo della Comune di Ragusa, coll'avvertimento però che il Medico di Gravosa-Lapad dovrà prestare le sue cure gratuitamente a tutti i comunisti di questa frazione, i quali, giusta l'ultima statistica, sono 647.

Gli aspiranti dovranno produrre nel termine proscritto le loro istante all'Amministrazione Comunale, comprovando legalmente l'età, il luogo di nascita, gli studi compiuti, i servigi medici fin'ora prestati e gli altri eventuali titoli, nonchè la conoscenza delle lingue serbo-croata ed italiana.

Dall'Amministrazione Comunale.

Ragusa 25 ottobre 1877.

Natičaji.

B.r 2210. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Uslied naličnoga ovlašćenja Časnoga općinskoga Vijeća otvara se natječaj do zadnjega dana novembra b. d. za liečničku službu u odlomu Gruža-Lapada, kojoj je spojena godišnja plaća od 800 flor. a. c. na mjesečne rokove unaprieda.

Pogodba, koja će biti sklopjena sa Općinskjem Upravitelistvom a odobrena od Općinskog Vijeća, biće utemeljena na dotične političke zakone, nalično pogodbi sa liečnikom vidarom Općine Dubrovačke, ali liečnik Gruža-Lapada imaće liečiti mukte općinare ovoga odlomka, koji po zadnjemu državopisu jesu 647.

Natjecatelji za ovo mjesto dužniće biti u odregjen rok podnieti Općinskomu Upraviteljstvu prošnje svoje dokazujuć valjanimi izpravami dobu svoju, mjesto rogjenja, dovršene nauke, liečničke službe dosad obnašane i možebitne druge naslove i znanje jezikâ srbo-hrvatskoga i talijanskoga.

Od Općinskoga Opraviteljstva

U Dubrovniku dne 25 listopada 1877.

KUNDMACHUNG.

Zufolge Reichs-Kriegsministerial Reskript von 6 September 1877 Abth. 12 N. 2834 wird die Offertverhandlung zur Sicherstellung der Verfrachtung von militär ärarischen Gütern einschlieszlich jener der k. k. Landwehr u. z. von Fiume nach Zara, Sebenico, Spalato, Makarska, Metković oder Fort'Opus, Lesina, Clissa, Gravosa, Castelnuovo, Risano, Cattaro, Budua, und vice versa, dann von Cattaro nach Budua, Gravosa, Ragusavecchia, Pola, Parenzo, Rovigno, Fiume, Portore, Zengg, Lussinpiccolo, Zara, Lesina, Clissa, Sebenico, Spalato, Makarska und vice versa, von Zara um die südwestgelegenen Küsten-Stationen bis Cattaro und Budua, won Spalato in die Küstenorte bis Cattaro und Budua für die Zeit vom 1 Jänner bis Ende Dezember 1879 ausgeschrieben.

Die dieszfälligen Bedingungen sind dieselben wie sie im hirländigen Amtsblatte Avisatore Dalmato„ N. 80 vom 5 Oktober 1869 verlautbart worden sind, nur wird beigefügt, das die Abgabe der Anbothe nach metrischen Zentnern — 100 Kilogramme zu geschehen hat, wobei bemerkt wird, dasz bei Verführungen bis zu 500 kg. Bruchttheile unter 50 kg. für 1|2 metrischen Zentner, über 50 kg. für 1 metrischen Zentner berechent, dagegen bei Sendungen über 500 kg. oder bei Verführungen von Hollz Steinkohlen, Bruchtheile unter 50 kg. nicht in Betracht gezogen und über 50 kg. für 1|2 metrischen Zentner berechnet werden.

Der Termin für die Uiberreichung der Offerte, welche bei der k. k. Militär Intendanz in Zara stattzufinde hat, wird auf den 20 november l. J. 12 uhr mittags festgesezt.

Die vorgedachten Bedingungen können auch von den Unternehmungslustigen bei dieser Militär Intendanz eingesehen werden. Desgleichen werden etwa gewünschte Auskünfte bei allen hierländigen k. k. Platz und Festungs Commanden ertheilt.

Von der k. k. Militär Intendanz in Zara
am 2 oktober 1877.

N. 8516. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nel giorno 6 novembre a. c. si terrà presso l'Intendenza di finanza in Zara una pubblica asta pel conferimento della sottodispensa tabacchi ed unitavi vendita bollo in Knin.

(Veggasi 1.a pubb. al N. 85).

Zara 16 ottobre 1877.
Dall'i. r. Intendenza delle finanze.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Supplemento all' „Avvisatore Dalmato" N. 87. — 31 Ottobre 1877.

Dodatak k Br. 87. „Objavitelja Dalmatinskoga„ — 31 Listopada 1877.

KUNDMACHUNG.

Das kk. Reichs-Kriegs-Ministerium beabsichtigt, den Bedarf der in dem beifolgenden Verzeichnisse benannten Artikel für das Jahr 1878 in Wege der allgemeinen Concurrenz sicherzustellen und erlässt zur Einbringung schriftlicher Offerte hiemit die öffentliche Aufforderung.

Zur Richtschnur für die hierauf Reflecktirende hat im Allgemeinen Folgendes zu dienen:

1. Bei der Offert-Verhandlung werden nur solide, leistungsfähige Personen, welche die offerirten Artikel in ihrem eigenen Geschäfte anfertigen, berücksichtiget. — Zwischenhändler, dann Personen, welche weder in Österreich noch in Ungarn das Staatsbürgerrecht geniessen, sind von der Lieferung grundsätzlich ausgeschlossen.

2. Jeder Konkurrent hat mit dem Offerte ein Zertifikat beizubringen, durch welches derselbe von einer Handels-und Gewerbekammer oder, wo eine solche nicht besteht, von der hiezu berufenen Behörde (Genossenschaft, Ortsbehörde) als befähigt erklärt wird, die zur Lieferung angebotener Menge zu den festgesetzten Terminen herstellen zu können.

Auch soll in diesem Zertificate bestätigt sein, dass der Offerent nach seiner Geschäftsbranche (Profession) rüksichtlich der angebotenen Gegenstände Selbsterzeuger ist.

Die den Offerenten nur versiegelt zu übergebenden Zertifikate müssen versiegelt überreicht werden.

Dort, wo Handels und Gewerbekammern bestehen, wird sich das Reichs-Kriegs-Ministerium mit den, von Genossenschaften oder Gemeinde-Vorständen ausgefertigten und bestätigten Leistungsfähigkeits-Zeugnissen nicht begnügen.

Offerte, welche mit einem solchen Zertifikate nicht versehen sind, bleiben unberücksichtiget.

3. Zur Lieferung können nur die, in dem erwähnten Verzeichnisse angesetzten Artikel und Gegenstände angeboten werden. Es kann wohl bis zur Höhe des, im Verzeichnisse angeführten Maximal-Quantums, in keinem Falle aber ein geringeres, als das angeführte Minimal-Quantum offerirt werden.

4. Von den zur Lieferung ausgeschriebenen Artikeln, dürfen nur jene offerirt werden, welche der Offerent entweder ganz, — oder durch Beigabe von Zugehör in seiner Fabrik oder Werkstätte verfertigt (Punkt 2).

5. Die Einlieferung hat grundsätzlich zu jenem Monturs-Depot zu geschehen, für welches die Artikel beim Vertrags-Abschlusse bestellt worden sind.

Wird aber die Einlieferung zu dem, dem Offerenten nächstbefindlichen Monturs-Depot beabsichtiget, was im Offerte zu erklären ist, so hat der Offerent auf seine Kosten die Spedition an jenes Monturs-Depot zu besorgen, für welches laut Vertrag die Artikel erforderlich sind und bestellt werden.

Monturs-Depots befinden sich in Wien, Brünn, Budapest und Graz.

6. Die sämmtlichen Artikel müssen nach den, bei den Monturs-Depots, dann bei den Filial-Monturs-Depots zu Jaroslau und Carlsburg zur Einsicht bereit stehenden gesiegelten Mustern, deren Qualität als das Minimum anzusehen ist, geliefert werden.

Die Lieferung hat bis spätestens Ende September 1878 derart in vier gleichen Raten beendigt zu werden, dass von dem bestellten Quantum

1|4 bis Ende März
1|4 „ „ Mai } 1878
1|4 „ „ Juli
1|4 „ „ September zur Abstattung gelangt.

Jeder Offerent verpflichtet sich auch, einen etwaigen Mehrbedarf an den ihm zur Lieferung übertragenen Gegenständen bis zur Hälfte der pro 1878 bestellten Menge über Aufforderung des Reichs-Kriegs-Ministeriums binnen 6 Monaten nach erfolgter Bestellung zu liefern. — Eine solche Mehrbelastung kann während des ganzen Jahres 1878 jederzeit stattfinden.

Für einen solchen Mehrbedarf gelten die gleichen Preise und Vertragsbedingungen, wie für die ursprüngliche Bestellung pro 1878.

7. Das Reichs-Kriegs-Ministerium behält sich vor, bei Beurtheilung der Offerte nicht allein auf die Preise, sondern auch auf die Solidität und Leistungsfähigkeit des Offerente zu reflektiren und hiernach zu entscheiden.

8. In dem Offerte, welches nach dem dieser Kundmachung weiters beigefügten Formulare zu verfassen ist, soll das Monturs-Depot, zu welchem geliefert werden will, — das Quantum (dessen eventuelle Restringirung sich übrigens Seitens des Militär-Aerars ausdrücklich vorbehalten wird) ferners der Preis eines jeden Artikels in österr: Währung, letzterer in Ziffern und Buchstaben, genau und deutlich angegeben sein.

9. Ueberreichen mehrere Unternehmer gemeinschaftlich ein Offert, so haben sie alle unter Angabe ihres Charakters und Wohnortes das Offert zu unterfertigen und ausdrücklich zu erklären, dass sie sich dem kk. Militär-Aerar für die genaue Erfüllung der Lieferungsbedingungen in solidum, das heisst: Einer für Alle und Alle für Einen, zu haften verbinden; ferner haben sie Jenen zu bezeichnen, welcher im Namen Aller als Bevollmächtigter in diesem Lieferungsgeschäfte mit dem Reichs-Kriegs-Ministerium zu verkehren bestimmt ist.

Für die Zuhaltung des Offertes ist ein Vadium im Betrage von Fünf Prozent des, nach dem für die offerirten Artikel geforderten Preise, entfallenden Werthes bei einer Militär-Cassa zu erlegen.

Das Vadium kann entweder in baaren Gelde, in Realhypotheken oder in, zum Kautionserlage geeigneten Papieren geleistet werden.

Pfandbestellungs-und Bürgschafts-Urkunden können jedoch nur dann als Vadium angenommen werden, wenn dieselben durch Einverleibung auf ein unbewegliches Gut gesetzlich sichergestellt und bezüglich der Offerenten in der österreichischen Reichshälfte mit der Bestätigung der betreffenden k. k. Finanz Prokuratur bezüglich ihrer Annehmbarkeit versehen sind, während sich die Offerenten aus Ungarn bezüglich der Bestätigung solcher Urkunden an einen der, vom General (Militär) Kommando aufgestellten Rechtsvertreter des Militär-Ärars zu wenden haben.

11. Der Erlag des Vadiums ist unter Anführnng des Betrages und der Beschaffenheit desselben (Baarschaft, Werthpapiere, Urkunden (im Offerte zu erwähnen. — Die Depositenscheine über dasselbe, eventuell die Pfandbestellungs-oder Bürgschafts-Urkunden sind zu gleicher Zeit mit dem versiegelten Offerte, jedoch in einem abgesonderten, gleichfalls versiegelten Couverte, (nach dem am Schlusse der Kundmachung angedeutenen Formulare) einzusenden.

12. Wegen Erlag des Vadiums ist sich rechtzeitig und nicht erst in den letzten Tagen vor Ablauf der Tetmines an die hiezu berufene Militär-Cassa zu wenden.

13. Die Offerte und die abgesondert beizubringenden Beweis-Dokumente über das Vadium, haben unmittelbar und längstens bis 20 November 1877 zwölf Uhr Mittags, bei dem kk. Reichs-Kriegs-Ministerium im Einzeichnungs-protokoll einzutreffen. — Später einlangende Offerte können nicht berücksichtiget werden.

14. Unvollständige oder undeutliche Offerte oder solche, welche durch kein Vadium gesichert sind, oder nicht den aufgestellten Bedingungen entsprechen, bleiben ebenfalls unberücksichtiget.

15. Die Detailbedingungen werden in Form eines Vertrags-Entwurfes abgefasst, und können vollinhaltlich bei jeder Militär-Intendanz, bei jedem Monturs-Depot und Filial-Monturs-Depot, dann bei den Handels-und Gewerbekammern der österreichisch-ungarischen Monarchie eingesehen werden.

16. In dem Offerte haben die Unternehmer ausdrücklich zu erwähnen, dass sie die Lieferungs-und Kontrakts-Bedingnisse (Vertrags-Entwurf) wie auch die Musterproben eingesehen haben und sich den erwähnten Bedingungen unterwerfen.

17. Das Offert ist für den Offerenten, welcher sich des Rücktritts-Befugnisses und der im §. 862 des allgemeinen bürgerlichen Gesetzbuches und in dem Artikel 318 und 319 des Handels-Gesetzbuches normirten Fristen für Annahme seines Versprechens ausdrücklich begibt, vom Momente der Überreichung, für das kk. Militär-Ärar aber erst dann rechtsverbindlich, wenn der Ersteher von der erfolgten Genehmigung seines Offertes Seitens des kk. Reichs-Kriegs-Ministeriums verständigt worden ist.

18. Wenn ein Offert nicht seinem vollen Inhalte nach, sondern nur unter Restringirung des angebotenenen Quantums oder des Preises, angenommen, so hat der betreffende Offerent längstens binnen fünf Tagen nach Empfang der Verständigung hierüber, bei jenem Monturs-Depot, durch welches er die Verständigung erhalten hat, die schriftliche Erklärung abzugeben, ob er die Modifizirung seines Offertes annimmt oder nicht.

Das Reichs-Kriegs-Ministerium hält sich an eine modifizirte Lieferungsbewilligung nicht mehr für gebunden, wenn vom dem betreffenden Offerenten innerhalb dieser fünftägigen Frist, die erwähnte Erklärung gar nicht oder nicht in bestimmter Weise abgegeben worden sein sollte.

Der Offerent bleibt übrigens an sein Offert auch dann gebunden, wen von den darin kumulativ enthaltenen Anboten nur ein oder der andere Anbot angenommen wurde.

19. Nach der erfolgten Genehmigung der Anbote sind die betreffenden Offerente gehalten, das Vadium auf den Betrag der zehnprozentigen Kaution zu erhöhen und den förmlichen Kontrakt abzuschliessen.

Ein Pare des Kontraktes ist auf Kosten des betreffenden Kontrahenten mit dem klassenmässigen Stempel zu versehen.

Sollte sich aber ein Ersteher weigern, den Vertrag zu unterfertigen, oder sollte er zur Unterfertigung des Vertrages ungeachtet der an ihn hiezu ergangenen Einladung nicht erscheinen, so vertritt das genehmigte Offert in Verbindung mit den bekannt gegebenen Bedingungen die Stelle eines Vertrages.

Wien im Oktober 1877.

Formulare zum Offerte

50 kr. Stempel. Offert zur Lieferung nachbenannter Artikel an das k. k. Monturs-Depot zu N. N.

Ich N. N: wohnhaft in (Stadt, Ort, Bezirk, Kreis oder Komitat, Land) erkläre hiemit, nachbenannte Artikel um die beigesetzten Preise bis Ende September 1878 kontraktsmässig liefern zu wollen.

der zu liefernden Artikel			Preis in österreichischer Währung			
Quantum	Benennung	für	fl.	kr.	Sage	
					Gulden	Kreuzer
Stück		1 Stück				
Garnit		1 Garnit.				
Meter		1 Meter				

Ich bestätige zugleich, dass ich die Muster, sowie auch die Lieferungs-und Kontrakts-Bedingnisse eingesehen habe, mich denselben vollinhaltlich unterwerfe und mich verpfichte, obige Artikel unter genauer Zuhaltung aller Kontraktsvorschriften bis Ende September 1878 in folgenden Raten u. z.

ein viertel des angebotenen Quantums bis Ende März 1878,
„ „ „ „ „ „ „ Mai 1878,
„ „ „ „ „ „ „ Juli 1878,
„ „ „ „ „ „ „ September
1878 zu liefern.

Für die richtige Erfüllung dieser Zusage hafte ich mit dem (laut des unter abgesonderten Converte gleichzeitig eingesendeten Depositenscheines der Militär-Cassa in N . . .) erlegten fünfperzentigen Vadium von . . . . Gulden bestehend aus . . . (Werthpapieren, Baarschaft, Urkunden etc.) welches dem Lieferungswerthe von . . . fl. . . . kr. entspricht.

Das von der Handels und Gewerbekammer ausgefertigte Leistungsfähigkeits-Zeugniss liegt bei.

N. N. am 1877

N. N.
eigenhändige Unterschrift des Offerenten
sammt Angabe seines Charakters.

Formulare zum Couvert des Offertes.
An das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium
Offert des N. N. zur Lieferung von eventuellen Frfordernissen.
in Wien.

Formulare zum Couvert des Vadiums.
An das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium
in Wien.
Depositenschein über . . . . fl. in (Baarschaft, Werthpapieren, Urkunden) zum offerte des N. N. für eventuelle Erfordernisse.

Digitized by Google

VERZEICHNISS

der Artikel, deren kontraktmässige Lieferung offerirt werden kann.

Minimum des Anbotes	Maximum des Anbotes		Benennung des Artikels	Die Preise sind zu offeriren für
2.000	7.650	Stück	Pferdedecken mit dem Gewichte von 3.64 bis 4.20 klg.	1 kilogramm
2.000	12.000	„	Winterdecken mit dem Gewichte von 5.04 bis 5.60 klg.	1 „
2·000	8.000	„	Sommerdechen mit dem Gewichte von 2.503 bis 2.695 klg.	1 „
50	100	„	weisse } Hussaren-Csako ohne Adler, Rosen und Rossbusch (Egalisirungstuch wird vom Ärar beigegeben)	1 Stück
50	100	„	dunkelblaue }	1 „
40	80	„	weissgraue Filzblätter zu Hussaren-Csako	1 „
1.000	2.300	„	Jagerhüte ohne Embleme, Hutschnüre und Federbüsche	1 „
100	220	„	Helme mit Schuppenbänder für Unteroffiziere	1 „
40	80	Garnit.	Stahlfedern zu Hussaren-Csako	1 Garnitur
500	1.970	Stück	kaisergelbe } Uhlanen-Czapka ohne Rossbusch, jedoch mit Adler und Schuppenband. (Das Egalisirungstuch wird vom Ärar beigestellt)	1 Stück
200	520	„	dunkelgrüne }	1 „
100	260	„	kirschrothe }	1 „
500	1.970	„	krapprothe }	1 „
500	1.710	„	weisse }	1 „
500	1.710	„	lichtblaue }	1 „
500	1.970	„	dunkelblaue }	1 „
1.000	5.600	Meter	Feldwebels } Csako-Borden	1 Meter
1.000	6.500	„	Korporals }	1 „
1.000	9.500	„	ohne } Vorstoss, seidene Distinktionsbördchen für Feldwebels etc.	1 „
200	400	„	mit }	1 „
1.000	2.700	„	Armstreifenbördchen für Freiwillige	1 „
200	600	Gtr.	Anhangschnüre zu Attila	1 Garnitur
200	2.100	„	„ zu Uhlanka, Dragonerröcke etc.	1 „
200	500	„	„ „ Artillerie Waffenröcke	1 „
1.000	3.800	Meter	Schnüre zu Csako für Gefreite	1 Meter
1.000	32.400	„	„ „ ungarische Tuchhosen	1 „
200	2.200	Stück	Signalhornschnüre sammt Quasten	1 Stück
200	1.600	Dtzd.	Attila Röschen	1 Dutzend
1.000	20.000	Meter	vierkantige Schnüre zu Attila	1 Meter
500	1.700	Gtr.	blaugraue Mantelschlingen	1 Garnitur
1.000	3.250	Meter	Strupfenbänder zu Csismen	1 Meter
200	1.800	Stück	Revolver-Anhangschnüre	1 Stück
5.000	16.800	„	scharlachrothe } Schützen } Abzeichen	1 „
1.000	1.600	„	grasgrüne }	1 „
200	400	„	kirschrothe Arbeiter	1 „
10.000	19.600	„	Infanterie } Porte Epél aus Uhlanen Epauletts oder Uhlanka Fransen	1 „
2.000	5.800	„	besetzte Kavallerie }	1 „
50.000	202.500	„	Halsbinden	1 „
10.000	32.800	Paar	lederne Handschuhe	1 Paar
500	1.800	Stück	Schnurverzierungen zu Hussaren-Csako	1 Stück
500	4.400	„	Jägerhutschnüre	1 „
500	2.200	„	Jägerfederbüsche	1 „
500	1.400	„	schwarze Rosshaarbüsche für Uhlanen } mit metallrosen	1 „
500	2.700	„	„ „ „ Artillerie }	1 „
5.000	20.000	„	Kaputzen aus Kautschukstoff	1 „
1.000	2.000	„	Tränkeimer	1 „
20.000	57.000	Dtzd.	grosse } messingene } Knöpfe für Infanterie und Kavallerie	1 Dutzend
10.000	26.500	„	kleine }	1 „
20.000	13.000	„	grosse } zinnene }	1 „
10.000	19.500	„	kleine }	1 „
5.000	12.000	„	grosse } messingene Knöpfe mit N.	1 „
2.000	4.600	„	kleine }	1 „
1.000	1.600	„	grosse zinnene Uhulanen Knöpfe	1 „
4.000	8.200	„	weisse } Zinkknöpfe	1 „
4.000	8.000	„	schwarzlakirte }	1.000 Stück
5.000	13.000	Stück	Schnallen zu Kavallerie Steifeln	1 „
1.000	1.500	„	„ „ Infanterie Gewehrriemen	1 „
1.000	1.500	„	Kavallerie-Schützen-Abzeichen	1 „
500	1.600	„	Hacken zu Revolver-Anhangschnüre	1 Paar
3.000	27.000	Paar	Absatzeisen sammt Nägel	1 „
1.000	5.000	„	deutsche } Sporen sammt Nieten	1 „
1.000	3/000	„	Hussaren }	1 „
500	2.600	„	Steigbiegel } unverzinnt.	1 Stück
200	600	Stück	Reitstangen ohne Kinnketten und Hacken }	1 „
500	1.000	„	Kinnketten ohne Hacken }	1 „
500	700	„	rechtsseitige Kinnkettenhacken }	1 „
500	900	„	Stallhalfter-Anhängketten }	1 „
1.000	2.700	„	Infanterie } Kochgeschirre für 2 Mann	1 „
100	200	„	Kavallerie }	
10.000	30.100	„	Komplete gläserne Feldflaschen mit Blechüberzüge und Tragschnüre	1 „
5.000	13.000	„	Glasflaschen allein } zu gläserne Feldflaschen	1 „
10.000	25.000	„	Tragschnüre mit Oliven }	1 „
2.000	4.000	„	Blechüberzüge }	1 „
30.000	142.000	„	blecherne Essschalen mit Deckel	1 „
200	1.400	„	Kompagnie } Signalhörner mit Mundstück	1 „
50	130	„	Bataillons }	1 „
100	224	„	adjustirte messingene Schraubentrommeln	1 „
500	1.350	Paar	beschlagene Trommelschlägel	1 Paar
500	700	Stück	Trommelschlägel-Doppelhülsen	1 Stück
1.000	7.800	„	Striegel } ohne Handriemen	1 „
1.000	8.400	„	Kartatschen }	1 „

Minimum des Ambotes	Maximum des Ambotes		Benennung des Artikels	Die Preise sind zu offeriren für
2.000	8.000	Stück	Fouragierstricke	1 Stück
1.000	2.000	„	Pferdefussfesseln	1 „
1.000	8.700	Paar	unadjustirte Sattelfilzunterlagen	1 Paar
50	100	Stück	Krampen mit Stiele	1 Stück
100	200	„	Schaufeln für Fusstruppen } mit Stiele	1 „
40	80	„	„ „ Kavallerie }	1 „
30	50	„	Sägefeilen	1 „
2.000	4.000	„	lange Drathstiften	1000 „
2.000	5.600	Gtr.	Sattelsitzleder in rohen Rindshäuten ausgezeichnet	1 Garnitur
2.000	5.000	„	Sattelbeschläge	1 „
200	460	Stück	vordere } Lederhalter sammt Scrhrauben } zu eiserne Sättel	1 Stück
200	430	„	hintere }	1 „
200	280	Paar	Zwieseln sammt Nieten }	1 Paar
500	11.300	Stück	Infanterie Csako ohne Adler und Rosen } die Filzblätter werden vom Ärar beigegeben	1 Stück
500	1.100	„	Artillerie- „ „ Adler, Rosen, Panzerkettchen und Rossbusch }	1 „

Editti.

N. 2832-civ. **EDITTO.** 3—3

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Imoski si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. alle 1 p. dei giorni 17 dicembre, 1877 e 17 gennaio 1878 si terranno i duplici incanti per la vendita del fondo in calce descritto, oppignorato da Giovanni Marghetić di Nicolò da Imoski a Nicolò Sundečić da Imoski, e stimato fior. 300, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 300.
2. Verrà deliberato al miglior offerente, al primo come pure al secondo incanto pel prezzo superiore all' estimo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione del fondo.

Terreno vignato vocato Lug nel comune censuario di Prolasac, di zappe 20 fra confini da levante Giovanni Giuka, Gregoria Quesić ed eredi q.m Antonia Ciciliani e Simeone e Pietro fratelli Bubalo da ponente Giovanni Perić ed Antonio Bubalo, da borra Mate Rako e da mezzodì eredi Quesić q.m Stefano.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Imoski 19 settembre 1877.

N. 8163. 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l'impresa del lavoro di completamento della diga di Gradaz, verrà tenuta nel giorno 30 novembre a. c. presso il Capitanato di porto e s. m. in Spaluto una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 7847:04 V. A. Sino alle ore 12 meridiane del giorno, che precederà quello dell' asta, verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 392:50 e da una marca di bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. Capitanato di porto suddetto.

Alle ore 10 a. m. del suddetto giorno e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio, si comincierà la gara a voce, ultimata la quale, dopo ripetuti eccitamenti, si passerà all' apertura delle offerte scritte, nè verrà preso riflesso ad altre presentate più tardi delle ore suindicate. L' approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' i. r. Governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d'appalto, come la descrizione dei lavori da eseguirsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore d' ufficio presso l' i. r. Capitanato di porto in Spalato.

Dall' i. r. Governo marittimo
Trieste, 23 ottobre 1877.

N. 1135-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' I. R. Pretura Urbana si fa noto che Ivo Stankov Bevenja et. LL. CC. hanno prodotto in data 24 aprile 1877 N. 1135 formale petizione contro Giovanni ed Antonio Illić quali eredi del fu Krsto Illić per pagamento di talleri 140 e che sulla stessa venne fissata udienza pel dì 19 novembre a. c. ore 9. a. m. colle avvertenze della procedura sommaria, e deputato all' assente Antonio Illić in curatore il coimpetito Giovanni Illić.

Incomberà pertanto ad esso assente di comparire all' udienza, ovvero di munire il deputatogli curatore dei necessari mezzi di diffesa, o di scegliersi, volendo, altra persona, mentre in diffetto dovrà ascriversi a se le conseguenze della propria innazione.

Dall' I. R. Pretura Urbana.
Cattaro, 2 luglio 1877.

ANNUNZI.

N. 1261 1—3

AVVISO.

Per arrendare al miglior offerente l'impresa della fornitura delle carni di bue e di castrato a questa città mediante esclusiva vendita dal 1 gennaio a tutto 31 decembre 1878 verrà tenuto in quest' uffizio comunale un pubblico esperimento d'asta nella mattina del giorno di Giovedì 15 novembre p. v. dalle ore 9 alle 12.

Le offerte potranno essere presentate a voce ed in iscritto, si le une che le altre dovranno venir accompagnate dal vadio di cento fiorini, che, seguita la delibera, sarà restituito a tutti eccettochè al deliberatario.

Nelle offerte i prezzi dovranno venir distinti come segue:

Per i quarti anteriori del bue senza giunta,
per i quarti posteriori del bue senza giunta,
per i pezzi di giunta del bue,
per la carne di castrato colla relativa giunta.

Entro i tre giorni successivi a quello, in cui avrà avuto luogo l' asta, seguirà la delibera sulle offerte prodotte per parte della Rappresentanza Comunale, alla quale resta riservata la facoltà di respingere anche tutte le offerte qualora non le trovasse convenienti pel Comune, e di prendere quindi altre disposizioni per la fornitura.

Le condizioni dell'arrenda sono ispezionabili in quest' uffizio comunale nelle solite ore.

Dal Municipio
Lussinpiccolo 16 ottobre 1877.

TIPOGRAFIA GOVERNIALE. GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE.

Digitized by Google

N.ro 88. — Zara, Sabato 3 Novembre 1877. — Br. 88. — U Zadru, u Subotu 3 Studenoga 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se suraznjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajnća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica, con sovrana risoluzione del 25 ottobre a. c., si è graziosissimamente degnata di conferire l' ordine della corona ferrea di terza classe, con esenzione dalle tasse, al consigliere di Luogotenenza Giuseppe *Sabalić* in Zara, in ricognizione dei lunghi, fedeli e segnalati servigi da lui prestati.

N. 26. AVVISO.

Si porta a pubblica notizia, che nel giorno 6 novembre a. c. alle ore 10 a. m. avranno luogo gli esami di stato sulle scienze di stato.

Zara, 30 ottobre 1877.

L' i. r. Commissione per gli esami di stato, sezione: Scienze di stato.

PARTE NON UFFICIALE.

Sulle conferenze ministeriali a Pest leggiamo nel ***Fremdenblatt:*** „Il centro di gravità della situazione trovasi presentemente nella capitale ungherese, ove i ministri conferiscono fra loro per decidere sulla sorte del Compromesso. Naturalmente tutte le notizie si limitano a congetture, però un telegramma giunto da Pest assicura non essersi da alcuna parte avanzata la proposta di stabilire un Compromesso provvisorio, notizia che ci viene confermata anche da altra parte, per cui devesi ritenere che entrambi i governi sieno fra loro perfettamente d' accordo a trovar la formula opportuna per esaurire, prima della fine dell' anno, la questione del Compromesso, senza passare per uno stadio di provvisorietà. Altra questione è quella poi di sapere se si potrà trovare questa formula e trovarla in tempo opportuno, ond' è che non si deve illudersi sulle gravi difficoltà che restano a superarsi. È poi difficile il riconoscere se ed in quanto i fogli ungheresi esprimano le intenzioni del governo, o se non facciano soltanto un rumore gratuito. Tante volte li abbiamo veduti assicurare esser impossibile la tale o tal altra cosa che più tardi fu pur possibile, da doverci mettere in guardia ora dall' attribuire soverchia importanza alle voci da essi diffuse.

Se il *Pester Lloyd* scrive che l' Ungheria non può cedere nella questione della rifusione dei dazî e aggiunge che quando pure fossero appianate tutte le altre differenze, basterebbe questa per far andar a vuoto le trattative pel Compromesso, bisogna limitarsi a sorridere.

L' Ungheria — è bene che sel sappia il ***Pester Lloyd*** — ha più bisogno di noi del Compromesso, e se da parte ungherese si parla con tanta leggerezza del suo naufragio come se si trattasse d' una passeggiata interrotta, queste sono vedute d' una soggettività così pronunziata, che fanno poco cammino nel pubblico.

Se il governo ungherese si volesse esimer ora dal presentare la tariffa autonoma che pur s' era obbligato di presentare, ciò non potrebbe avvenire che rinunziando a quelle concessioni che erano state fatte all' Ungheria per ottenere la sua adesione alla presentazione della tariffa...

Se tutti i sintomi non sono fallaci, le trattative pel Compromesso sono entrate in una nuova fase, ma sarebbe un far torto al buon senso il credere che possano avviarsi su altra via che quella non fosse delle reciproche concessioni. Giova sperare che il governo ungherese prenderà in esame la situazione dal suo vero punto di vista, meglio che non lo faccia la stampa ungherese."

Nell' Armenia la tela delle operazioni russe, di mano in mano che svolgesi, rivela con chiarezza sempre più irrecusabile che ai russi è d' uopo abbracciare un piano abbastanza vasto e combinare mosse molteplici, se vogliono afferrare un risultato reale, che non isfugga loro di mano nell' istante stesso in cui si pensano d' esserne padroni.

Essi non possono perder d' occhio i passi dei Soghanly, dove dovrebbe impegnarsi una partita in guisa che ciascuno dei due eserciti nemici procurerebbe di tagliar all' altro la ritirata, onde ciascuno deve averci un piede ed un discreto nerbo di forze per mire immediate di difesa ed eventuali di offesa.

È Tergukassoff che procura di adescare Ismail verso Erzerum, più forse all' intento di sminuzzare le forze dell' avversario, infiacchire Muktar e render frustranea la congiunzione dei due generali turchi, che coll' idea di attaccare immediatamente la capitale anatolica. Rinchiuso una volta Ismail in Erzerum, Tergukassoff porrebbe ogni studio a sequestrare le comunicazioni fra i due pascià, mentre il suo collega piomberebbe su Muktar, e, supposto che ne ottenesse il vantaggio fino alla conquista di Kars, allora sarebbe il tempo di marciare uniti sopra Erzerum o prendere più larghe disposizioni per le gole dei Soghanly.

I dispacci segnalano la riconquista da parte russa di parecchie piazze che erano andate perdute con l' arrivo e le vittorie di Muktar pascià in Asia.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apostolsko Veličanstvo vrhovnom odlukom 25 listopada o. g. premilostivo se udostojilo udieliti red željezne krune trećega razreda s oprostom daćâ, Namjestništvenomu savjetniku Josipu *Sabaliću* u Zadru, u zapoznanje njegova duga, vierna i odlična službovanja.

B. 26. OGLAS.

Donosi se do obćega znanja, da će dne 6 studenoga o. g. u 10 s. j. biti državni izpiti o državnim znanostima.

U Zadru, 30 listopada 1877.

C. k. Povjereništvo radi državnih izpita, odsiek: Državne znanosti.

NESLUŽBENI DIO.

O ministarskom sastanku u Pešti štijemo u ***Fremdenblattu:*** „Težište položaja nahodi se sada u ugarskoj prestoljnici, gdje se ministri dogovaraju medju sobom da odluče o sudbini nagodbe. Naravski je da se sve viesti sastoje u nagovieštanjima, nu jedna brzojavka iz Pešte uvjerava, da s nikoje strane nije predloženo da se postavi privremena nagodba, koju nam viest i s druge strane potvrdjuju, radi česa ima se scieniti da su dvie vlade medju sobom podpuno složne, da nadju podobni obrazac, pod kojim bi obavile nagodbeni posao prie svršetka godine, a da se i ne prodje kroz kakvu privremenu dobu. Drugo je paka pitanje da bi se doznalo, hoće li se moći iznaći takov obrazac, i iznaći na vrieme, radi česa nije se varati o težkoj mušnoći koju je još prevaliti. Mučno je pak doznati, jeda i u koliko ugarske novine izrazuju vladine namjere, ili jeda li samo utunje buče. Vidili smo ih toliko puta tvrditi da to ili ovo nije mogućno, što je kašnje bilo moguće, te nam se čuvati da odviše ne precienimo vriednost glasinâ po novinama.

Ako *Pester Lloyd* piše da Ugarska ne može da popusti u pitanju povraćanja carine i nadostavlja da kad bi sve ostale raznosti bile izravnane, ova sama da bi dosta bila te bi se izjalovili nagodbeni dogovori, onda je na to samo nasmiehati se.

Ugarskoj — dobro je da to ***Pester Lloyd*** znade — viša je potreba nagodbe nego nama, a ako se od ugarske strane uzimlje tako na laku ruku njezin propad, kao da se radi o pretrgnutoj šetnji, onda su to mnenja toli očito lična, da ne mogu zaći duboko u obćinstvo.

Ako bi se ugarska vlada htjela sada oteti da ne prikaže samostavni cjenik, što se bila obvezala da će učiniti, to se ne bi moglo dogoditi nego uz odreku od onih popušta, što su Ugarskoj bili učinjeni, da bi pristala na prikaz cjenika....

Svi biljezi ako ne lažu, nagodbeni bi dogovori bili ušli u novu mienu, ali bi bilo udariti u prkos zdravomu razumu, kad bi se mislilo da mogu poći drugim putem nego li medjusobnoga popuštanja. Nadajmo se da će ugarska vlada proučiti položaj s njegova pravoga gledišta, bolje nego to čine ugarske novine."

Što se na šire razvije slika ruskoga dielovanja u Jermenskoj, objavlja sve to očevdnijom bistroćom, da je rusima trieba obuhvatiti osnovu dosta prostranu i složiti mnogostruke kretnje, ako će doći do stvarna uspjeha, koji nebi njima utekao iz ruke onoga istoga čas, kad bi mislili da su ga dokučili.

Oni ne mogu da ostave s oka klance u Songaljima, gdje bi se imala zametnuti igra, kako bi svaka od obiju neprijateljskih vojnica gledala da presieče drugoj uzmak, zato svaka od njih ima ondje zauzeti pedalj položaja i imati dosta snage, da ujedno se i brani i do prigode napada.

Tergukasov gleda da izvabi Ismajla prama Erzirumu, možda više za to da razdieli neprijateljeve vojske, da oslabi Muktar pašu i da učini zaludno sjedinjenje dvaju paša, nego namjerom da udari odmah na glavni anatolski grad. Kad bi Ismajl jednom ušao u Erzirum Tergukasov bi gledao svakako da presieče saobštaj medju dvama pašama, dočim bi mu drug udario na Muktara, a kad bi ga dotole predobio da bi i Kars osvojio, onda se okrenuti oba zajedno na Erzirum ili bolje urediti posle u Songaljskim klancima.

Brzojavke bilježe da su rusi opet uzeli mnoge tvrdjave, što su bili izgubili, kada je došao Muktar u Asiju i predobio ih.

Digitized by Google

Ismail, accorrendo a marcie forzate verso l'ovest per Kaghisman e la vallata orientale dell' Eufrate, conduceva seco (giusta le versioni che corrono) 35 battaglioni, cioè da 20 a 25 mila uomini. Muktar pascià da canto suo avrebbe salvato dal naufragio di Alagià 38 battaglioni, di cui 18 lasciò a Kars e con 20 sarebbesi ritirato dietro il Soghanlydagh. Cammin facendo, s'incorporò 20 battaglioni provenienti da Erzerum e 18 dalle adiacenze di Pennek e d'Ardahan, dimodochè coll' arrivo in linea di Ismail pascià, sarebbersi concentrati da 50—55 mila uomini. Addizionandovi i rinforzi aspettati da Trebisonda e, se vogliamo, parte dei 12 o 15 mila uomini che obbediscono agli ordini di Dervis pascià intorno a Batum, si potrà conchiudere che la situazione dei turchi, benchè resa critica realmente dall' ultima grande sconfitta, non è tuttavia disperata e che sulla strada di Erzerum potrà esser tentata una resistenza energica, non senza punti favorevoli di successo. Ma uno sforzo siffatto potrebbe anche costar caro, se obbligasse a sguarnir Batum e lasciare la strada di Trebisonda, a protegger la quale il naviglio non sarebbe forse sufficiente. Ma finchè Kars terrà saldo ed i russi dovranno applicar in quel punto tutte le loro leve, non è probabile che prendano un obbiettivo serio verso l'est o l'ovest.

In Bulgaria Gurko fa progressi, essendoci stata annunziata la presa di Teliš, da non confondersi colle conquiste di men fresca data, poichè, allora trattavasi semplicemente di posizioni fra Teliš e Dubnjak, dove i turchi avevano erette delle fortificazioni, mentre ora si nomina e dovette soccombere propriamente la prima fra le suddette località. Supposto che Gurko si consolidi ogni giorno più in quel punto importante e divenga arbitro delle comunicazioni fra Plevna ed Orkaniè, la prima di queste piazze non sarebbe perciò ancora veramente isolata, restando un lato debole per gli assedianti nelle circonvallazioni verso l'ovest; ma anche tal breccia verrebbe ben presto riempiuta con buon nerbo di truppa fresca, e così andrebbe avverandosi il quadro della situazione che facevasi al campo degli alleati la settimana scorsa e che allora parea pecar d'ottimismo, nel senso degli alleati.

Interno.

Vienna, 27 ottobre. La *Wiener Abendpost*, riferendosi alla notizia pubblicata ieri sotto riserva dalla *Politische Correspondenz*, che la Porta sarebbe disposta ad accettare i buoni uffici dell'Inghilterra per l'avviamento di trattative di pace, — soggiunge che altri organi ripongono fede in quella notizia; ma siccome le notizie di pace durante il corso della guerra non ebbero altre volte a verificarsi, essa non può che associarsi alle riserve della *Politische Correspondenz*, e desiderare ardentemente che nel prossimo avvenire si verifichi questa voce.

Si annunzia in via ufficiale da Paradin in data 26: Il granduca Nicolò visitò ieri il campo di battaglia presso Gornji-Dubnjak e le posizioni conquistate dai Russi. Le truppe sono entusiasmate dalla vittoria del 24 corrente; tutti, dal generale sino all' infimo soldato, si condussero da eroi. Le perdite russe ammontano a 2500 uomini; quelle dei Turchi sono pressochè eguali. Furono fatti prigionieri 80 ufficiali turchi e conquistati una bandiera e 4 cannoni.

— 29 ottobre. La *Politische Correspondenz* ha da Bukarest che ieri, 28, i Russi attaccarono e presero Teliš, nella quale occasione furono fatte prigioniere 7 compagnie turche, un pascià e varii ufficiali, e conquistati 3 cannoni.

— 30 ottobre. La *Politische Correspondenz* pubblica un dispaccio ufficiale rumeno da Bucarest, il quale, smentendo le voci portate dalla stampa estera sulla salute della principessa regnante di Rumenia, la dichiara ottima, ad onta dei molti disagi da essa sofferti nel visitare i feriti.

Lo stesso giornale annunzia da Cetinje la partenza del principe Nicola per Orjaluka e l'imminente ripresa delle operazioni montenegrine.

— 31 ottobre. Il club della sinistra accolse a maggioranza la proposta di Suess, giusta la quale è fatto questione di club il non acconsentire a qualsiasi proposta che tendesse a procrastinare la discussione sullo statuto della Banca.

Budapest, 30 ottobre. Camera dei deputati. Il ministro delle finanze presenta il preventivo pel 1878. Nel corso della sua esposizione, il ministro dimostra che, oltre il risparmio di 13 milioni, ottenuto negli anni 1876 e 1877, la diminuzione delle spese per l'anno 1878 rappresenta un ulteriore risparmio di 3 $^{1}/_{2}$ milioni. Le entrate complessive segnano un aumento di 2 $^{1}/_{2}$ milioni. Il deficit pel 1878 importa quindi 15 $^{3}/_{5}$ milioni, dei quali 8 $^{9}/_{10}$ sono però destinati all' ammortizzazione del debito pubblico. Gli è così che il deficit si bilancia veramente in 6 $^{7}/_{10}$ milioni, locchè, contro il 1877, importa un miglioramento di 6 $^{4}/_{5}$ milioni.

— 31 ottobre. Il *Pester Lloyd* annunzia che nel grande Consiglio ministeriale tenutosi ieri fu raggiunto l'accordo sulla questione della tariffa daziaria. I ministri ungheresi sostennero decisamente l'assunto che una relazione contrattuale colla Germania è da preferirsi a qualsiasi altra combinazione, e riescì loro di convincere i ministri austriaci che deve essere fatto ancora un tentativo in queste senso.

D'altra parte i ministri ungheresi non poterono dal canto loro sottrarsi alla convinzione essere di suprema importanza il dimostrare al governo germanico che la monarchia non è in condizioni tali da assoggettarsi ciecamente alle esigenze della Germania, e che si deve sin d'ora provvedere ad ogni men favorevole caso.

Per far ragione ad entrambe queste vedute fu deliberato di aprir tosto delle trattative colla Germania sulla base del trattamento delle nazioni più favorite, il quale assicurerebbe alla monarchia l'esportazione dei prodotti greggi ed alla Germania, sotto le già accettate misure di controllo, la continuazione del processo di apparecchio.

Contemporaneamente però, e senza aspettare il risultato di tali trattative, sarà presentata ad ambi i parlamenti come tariffa autonoma quella stessa tariffa che era stata presa a base delle trattative colla Germania. Andrassy in ispecialità avrebbe dati dei pienamente tranquillanti schiarimenti sulle intenzioni della Germania, schiarimenti che escludono assolutamente ogni sospetto di ostilità da parte della Germania contro l'Austria-Ungheria.

A una guerra doganale non è nemmeno da pensare, e tutto al più i due imperi avrebbero accomodate le loro relazioni economiche, non già in modo da combattersi vicendevolmente, ma da sostenersi le une accanto delle altre.

Estero.

Parigi, 29 ottobre. Nei ballottaggi che ebbero luogo ieri, da quanto è noto, risultarono eletti nove conservativi e due repubblicani.

Ismajl, stupajući hitimice prama zapadu preko Kagismana i istočno prodolje Eufratovo, vodio je sobom (kako se govori) 35 tabora vojske, to jest oko 20—25 tisuća ljudî. Muktar paša sa svoje strane bio bi spasio od poraza u Aladžiji 38 taborâ, od kojih je 18 ostavio u Karsu a su 20 bio bi uzmakao iza Šoganljskih visočina. Na putu uze k sebi 20 tabora iz Erziruma i 18 iz okolice Peneka i Ardahana, tako da kada je prispio Ismajl paša bilo bi se okupilo 50—55 tisuća ljudi. Dodavši tomu pomoći očikane iz Trapezunte i ako ćemo dio od ono 12 ili 15 tisuća ljudi pod zapoviedju Derviš paše oko Batuma, može se računati da turski položaj, ako je doisto i pogibeljan nakon zadnjega poraza, nije ipak očajan i da će se turci moći pokušati na putu prama Erzirumu da se jako opru, i možda uspiju. Ali bi takav pokušaj mogao ih skupo stati, kad bi bili prisiljeni izaći iz Batuma i ostaviti otvoren put u Trapezuntu, koju da turci obrane nije dosta njihovo brodovlje. Ali dokle bude držao tvrdo Kars rusi će biti prisiljeni obratiti onamo sve svoje napore, pa nije vjerojatno da se zbilja obrate na istok ili zapad.

U Bugarskoj Gurko stupa napried, pokle nam je naviešćeno da je osvojen Telić, što se nema pomesti sa skorašnjim pobjedama, jer se onda radilo samo o položajima izmedju Telića i Dubnjaka, gdje su bili turci načinili utvrde, dočim se sada govori o prvom mjestu, koje je imalo propasti. Ako se Gurko svaki dan tobolje utvrdi u onom znatnom mjestu i postane gospodarom saobštaja medju Plevnom i Orkanjem, prva od ovih tvrdjava nebi se moglo reći još da je posve osamljena, jer ostaje još jedna točka slaba po obsjedatelje u obkopima prama zapadu; ali bi i ta provala brzo se dopunila čilim novim vojskama, te bi se tako obistinjivala slika, što se slikala u savezničkom taboru za prošaste sedmice, što se onda činilo kao da je odveć vidogonjasto oda strane saveznikâ.

Naše zemlje.

Beč, 27 listopada. *Wiener Abendpost*, odnoseći se na viest, što je jučer pod pričuvom javila *Politische Correspondenz*, da bi Kapija bila sklona primiti inglesko posredovanje neka bi se stalo dogovarati o miru — nadostavlja da druge novine vjeruju onu viest; ali viesti o miru dok traje rat nisu se ni dosada obistinile, pa ona ne može nego se združiti pod pričuvu s *Politische Correspondenzom*, i želiti da bi se u napried ovi glas obistinio.

Uredovno naviešćuju iz Paradina na 26: Veliki knjaz Nikola jučer je pohodio bojno polje kod Gornjega Dubnjaka i položaje što su rusi osvojili. Vojske su oduševljene pobjedom dneva 24 o. m., svak, od generala do najzadnjega vojaka, ponio se junački. Ruski gubitak iznosi 2500 ljudi; a turski je na blizu jednak. Zarobljeno je 80 turskih častnika i dobiveno jedan barjak i 4 topa.

— 29 listopada. *Politische Correspondenz* ima iz Bukurešta da su rusi jučer, 28, jurišali na Telić i uzeli ga, kojom prigodom uhićeno je u roblje 7 turskih satnija, jedan paša i nekoliko častnika i osvojena su 3 topa.

— 30 listopada. *Pol. Corr.* objavlja uredovnu brzojavku rumunjsku iz Bukurešta, koja, poričući glasine inostranih novina o zdravlju kraljujuće knjeginje rumunjske, izjavlja da se ona nahodi posve dobro u prkos podnesenih nepogoda obilazeći po ranjenicima.

Iste novine naviešćuju iz Cetinja, da je knjaz Nikola pošao u Orjuluku, i da će na skoro početi crnogorsko dielovanje.

— 31 listopada. Lievičarski stanak poprimi većinom Suessov predlog, po kom je pitanje stanka, ne pristati na nikakav predlog, koji bi ciljao da se odgodi razprava o Bankinoj ustanovi.

Budimpešta, 30 listopada. Zastupnička Komora. Financni ministar prikazuje predračun g. 1878. U svom razlaganju ministar dokazuje da izim štednje od 13 milijunâ, učinjene za g. 1876 i 1877, snizenje troška za g. 1878 prikazuje novu štednju od 3 $^{1}/_{2}$ milijuna. Ukupni prihodi pokazuju povišak od 2 $^{1}/_{2}$ milijuna. Manjak g. 1874 iznosi 15 $^{3}/_{5}$ milijunâ od kojih je 8 $^{9}/_{10}$ milijunâ odredjeno na utrnjivanje državnoga duga. Po ti način manjak se pravo izravnava su 6 $^{7}/_{10}$ milijunâ, što sprama g. 1877 iznosi poboljšanje od 6 $^{4}/_{5}$ milijunâ.

— 31 listopada. *Pester Lloyd* naviešćuje da je u jučerašnjem velikom ministarskom vieću, došlo do sloge o carinskom cjeniku. Ugarski su ministri tvrdili odlučno, da pogodbeni odnošaj s Nemačkom bolji je od ikakve drugačije načimbe, i pošlo im je za rukom skloniti austrinske ministre, da bude učinjen još jedan pokušaj u ovom smislu.

S druge strane ministri ugarski ni oni sami nisu mogli a da se otmu osvjedočenju, da je najviše vriednosti dokazati nemačkoj vladi, da Država nije u takovu stanju, da bi se sliepo podložila zahtievima Nemačke, i da se već od sada ima pripraviti se na svaki i gori slučaj.

Da se obama ovim mnienjima dovolji, odlučeno je da se otvore na mah dogovori s Nemačkom na temelju postupanja s narodima kojima je najveće pogodovano, koje bi državi zajamčilo izvoz grubih proizvoda, a Nemačkoj, pod već primljenim odredbama o nadgledanju, prosliedovanje postupka njihova pripravljanja.

Ali suvremeno i ne čekajući posliedak takovih dogovora, biti će predložen obima skupštinama kao nezavisni cjenik, onaj isti na kom su bili osnovani dogovori s Nemačkom. Navlastito Andrassy bi bio dao posve utješivih razjasnenja o namjerama Nemačke, razjasnenja koja posve izključuju svaku sumnja neprijateljstva od strane Nemačke protiva Austro-Ugarskoj.

Na carinski rat nije ni pomisliti, a najmanjom bi dva carstva nagodila svoje ekonomičke odnošaje tako, ne da se medjusobno pobijaju, nego jedni uz druge da se podupru.

Inostranstvo.

Paris, 29 listopada. U paizborima jučerašnjim, koliko se do sada znade, ostade izabrano devet uzdržavaca i dva kupovladarca.

Digitized by Google

Nei 15 ballottaggi di ieri, risultarono eletti 11 conservativi e 4 repubblicani. La Camera si compone quindi di 320 repubblicani, e 210 conservativi.

— Il *Temps* crede che Mac-Mahon riconosca che le circostanze domandino imperiosamente un cambiamento nella politica; rimane soltanto la questione se egli medesimo debba operare tale cambiamento ovvero lasciare ad altri la cura.

Nuova York, 30 ottobre. I giornali locali annunziano che l'Inghilterra insiste a voler partecipare a tutti i vantaggi che derivano al Giappone dall'aprimento dei porti della Corea. Il Giappone respinge una tale pretesa. La Russia assicurò al Giappone il proprio appoggio pel caso di rifiuto, semprechè il Giappone rinunzi ai suoi aspiri circa ai porti del Nord e si attenga in quella vece a quelli del Sud.

Costantinopoli, 27 ottobre. L'*Agenzia Havas* annunzia che fra Orkanie e Plevna è attaccata una nuova battaglia.

A Kars sarebbero state mandate nuovamente grandi provvigioni di vettovaglie dai porti turchi.

— 29 ottobre. Un telegramma di Muktar pascià del 28 conferma la sua congiunzione con Ismail. Da Scipka, Rasgrad e Plevna nulla di nuovo. Continua il bombardamento di Rustciuk e Silistria.

— Nihad pascià è stato nominato capo dello stato maggiore a Sciumla.

Suleiman pascià è ritornato ieri a Rasgrad dopo aver rinforzato la guarnigione di Bazargik e fatto erigere delle opere fortificatorie contro probabili assalti russi nella Dobrugia. Nei luoghi circostanti di Rasgrad furono organizzati degli avamposti di cavalleria. I russi, che avevano attaccato venerdì gli avamposti di Rustciuk, furono battuti. Nè da Orkhaniè nè da Plevna furono pubblicati nuovi telegrammi.

Muktar pascià, rinforzato da Ismail, stabilì il suo quartiere generale tra Koprikiöi e Zevin, e prende disposizioni per respingere i russi che minacciano Erzerum. I giornali pretendono che Mussa pascià sia sfuggito ferito alla prigionia nella battaglia di Alagiadag. Vi sarebbero sfuggiti del pari Rascid pascià e il figlio di Sciamil.

— 30 ottobre. Dall'*Havas*. Cristić comunicò ieri a Server pascià un dispaccio del governo serbo, nel quale si dice che il contegno della Serbia non giustifica i reclami della Porta, e che le misure militari della Serbia altro scopo non hanno che quello di tutelare il confine. La Nota spera che le amichevoli relazioni della Porta saranno mantenute.

Mehemet Alì è partito ieri per l'Erzegovina. I giornali sostengono che Scefket pascià ha vendicato la recente sconfitta turca sulla strada di Orkhanje-Plevna, e che occupa presentemente sulla strada stessa una favorevole posizione. Manca però la conferma ufficiale. Si parla di un notevole combattimento intorno a Plevna, ma i circoli governativi mantengono il silenzio su questo argomento. Sopra gli ultimi dispacci giunti da Plevna e Orkhanje, fu tenuto ieri uno straordinario Consiglio di guerra. Corre voce di un combattimento presso Rasgrad.

Dall'Asia si annunzia che i russi occupano il villaggio di Azap, a 3 ore dalle posizioni di Muktar in Külerikiöi presso Koprikiöi. I russi entrarono a Olti.

Berlino, 28 ottobre. Seduta della Camera. Discutendosi il rescritto ministeriale circa il permesso accordato ad Eulenburg, vennero respinte le proposte del partito progressista e del partito del centro concernenti la responsabilità ministeriale e la legge sull'organizzazione dei ministeri. Nel corso della discussione Camphausen respinse l'asserzione di Windthorst che Bismarck governi dispoticamente e che i ministri siano suoi semplici agenti.

— 30 ottobre. — Camera dei deputati. — Il governo presenta un progetto di legge relativo all'assunzione di un prestito di 126 milioni di marche per edifizi pubblici.

Londra, 29 ottobre. L'*Agenzia Reuter* annunzia da Costantinopoli, che la Porta ha partecipato a Layard che Hacki pascià si é congiunto con 40 battaglioni con Muktar pascià e che quest'ultimo, dopo effettuata tale congiunzione, concentra le sue truppe in una forte posizione presso Koprikiöi, in attesa dei russi che lo inseguono.

— 30 ottobre. La *Reuter* ha da Costantinopoli che i russi intorno a Batum ottennero un rinforzo di quattro battaglioni e varie batterie. Muktar pascià telegrafa che i russi si accamparono in Azap. Scefket pascià annunzia che i russi incendiarono Gradiskiza e furono respinti dai turchi. Nel giorno 26 vi fu uno scontro sulla strada di Orkhanie-Plevna. Slatar è occupata dai russi.

— 31 ottobre. La *Reuter* ha da Costantinopoli: Suleiman annunziò telegraficamente il giorno 29, che la divisione russa stazionata sull'isola di fronte a Slobozia fu respinta: il bombardamento su Rutsciuk non recò alcun danno. La cavalleria e l'infanteria russa occuparono Burza; due altri reggimenti s'impossessarono di Calkowo presso Solenik.

Reuf pascià annunzia in data 29: Fu respinto un attacco contro le fortificazioni di Maragedick; i circassi in ricognizione al passo di Tuspau, sconfissero 1500 bulgari comandati da Čikovassi, facendo loro subire una perdita di 600 uomini e conquistando 1120 capi di bestiame.

Bucarest, 29 ottobre. Il generale Rakoviza fu nominato comandante della quarta divisione in luogo di Angelescu.

Pietroburgo, 26 ottobre. Dal *Golos*. Le forze principali di Melikoff occuparono la vallata del fiume Arpà e le vicine alture e bloccano Kars, di cui è prossimo il bombardamento. Tergukasoff spinge le truppe d'Ismail verso Erzerum, mentre Heimann muove verso Soghanli per tagliare la ritirata ai turchi. I russi occuparono Bajazid. Kaghisman si arrese.

— 29 ottobre. Ufficiale da Visinkiöi 28: Nel giorno 25 Tergukasoff si trovava presso Karakilissa alle viste della retroguardia di Ismail pascià che si ritirava verso Erzerum e il cui corpo principale in quel giorno aveva raggiunto Seidekan. Dal grosso del corpo operante, fu, nel giorno 22, spedito uno speciale distaccamento sotto il comando di Heimann dietro Soganli verso Khorassan e Koprikiöi.

— 30 ottobre. Ufficiale da Bogot 29: Due brigate d'infanteria della guardia, una divisione di cavalleria pur della guardia, e una brigata di cosacchi del Caucaso circondarono ieri, sotto il comando di Gurko, le posizioni fortificate dai turchi presso Teliš sulla strada di Sofia, ed apersero il bombardamento con 72 pezzi di artiglieria. Dopo due ore di fuoco, la guarnigione, consistente di 7 tabor e 3 cannoni, sotto il comando di Ismail Chakir pascià, depose le armi. 300 uomini sfuggirono: gli altri, fatti prigionieri, furono poi rilasciati in libertà, esclusine Chakir pascià ed alcuni ufficiali che preferirono di restar prigionieri. Le perdite russe fin'ora conosciute sono di 6 ufficiali e 66 soldati. Ad ogni modo le perdite complessive sono insignificanti.

Il *Golos* ha da Visinkiöi 29: Il generale Heimann ha effettuata la sua congiunzione con Tergukasoff, ed inseguono entrambi Ismail pascià. Oggi essi pernottarono in Hassan-Kalè.

U petnaest jučerašnjih paizbora, izadje izabrano 11 uzdržavacâ a 4 kupovladarca. Dakle Komora sastoji iz 320 kupovladaraca i 210 uzdržavacâ.

— 29 listopada. *Temps* scieni da Mac-Mahon pripoznaje da okolovštine iziskuju promjenu u politici; ostaje samo pitanje, ima li sam on dielovati tu promjenu, ili ostaviti da se drugi za nju pobrine.

New York, 30 listopada. Ovdašnje novine navješćuju, da Ingleska nastoji da učestvuje u svim koristima, koje proizlaze Japanu iz otvora Korejskih luka. Japan odbija takav zahtiev. Rusija je obetala Japanu svoju pomoć, pri toj zanieki, ako se Japan odreče svoga natjecanja za sjevernim lukama, zadovoljivši se s južnima.

Carigrad, 27 listopada. Poslovnica *Havas* navješćuje da je medju Orkanjem i Plevnom započeo novi boj.

U Kars bi bila opet poslana sila brašna iz turskih luka.

— 29 listopada. Muktarova brzojavka od 28 potvrdjuje da se on sjedinio s Ismajl pašom. Iz Šipke, Razgrada i Plevne ništa nova. Proslieduje bumbardanje Rušćuka i Silistrije.

— Nihad paša imenovan je poglavicom čeoništva u Šumli.

Sulejman paša jučer se povratio iz Razgrada, pokle je ujačao posadu u Bazardžiku i činio sagraditi utvrde protiva vjerojatnim ruskim napadajima u Dobruši. Po mjestima okolo Razgrada ustrojene su konjaničke prednje straže. Rusi, koji su bili u petak udarili na prednje straže u Rušćuku, potučeni su. Ni iz Orkanja ni iz Plevne nije objavljeno novih brzojavaka.

Muktar paša, ujačan Ismajlom, postavi svoj glavni tabor medju Koprikjej i Zevin, i sprema se da odbije ruse, koji priete da će na Erzirum. Novine tvrde da je Musa paša ranjen pobjegao iz robstva pri boju kod Aladžadaga. Bili bi pobjegli takodjer Rašid paša i sin Šamilov.

— 30 listopada. Iz *Havasa*. Kristić je jučer priobćio Server paši odpis srbske vlade, u kom je rečeno da Srbijino ponašanje ne opravdava Kapijine pritužbe, i da vojne odredbe srbske nemaju inoga cilja nego obranu granice. Odpis nada se, te će prijateljski odnošaji s Kapijom biti održani.

Mehemet Alija odputovao je jučer put Ercegovine. Novine tvrde da se Ševket paša osvetio što su onomadne turci potučeni na putu medju Orkanjem i Plevnom, te da je sada posio zgodan položaj na istom putu. Ali tomu nema uredovne potvrde. Glasa se o znatnom boju oko Plevne, ali vladini krugovi muče o tom poslu. Povrh zadnjih brzojavaka pridošlih iz Plevne i Orkanja, jučer je držano vanredno ratno vieće. Govori se o jednom boju kod Razgrada.

Iz Azije navješćuju da Rusi drže selo Azap na 3 sata daleko od Muktarova položaja u Kilirikjeju kod Koprikjeja. Rusi su ušli u Olte.

Berlin, 28 listopada. Komorina sjednica. Razpravljajući se vrhu ministarskoga odpisa o dopustu udieljenu Eulenburgu, odbiveni su predlozi napredarne i središnje stranke glede ministarske odgovornosti i zakona o ustroju ministarstava. Tekom razprave Camphausen je odbio Windhorstovu tvrdnju, da Bismark vlada samosilno i da su ministri na prosto njegovi poslovači.

— 30 listopada. Zastupnička komora — Vlada prikazuje zakonsku osnovu glede zajma od 126 milijunâ maraka radi javnih zgrada.

London, 29 listopada. Poslovnica *Reuter* navješćuje iz Carigrada, da je Kapija priobćila Layardu, što se Haki paša su 40 tabora združio s Muktar pašom, i da ovaj pokle se dogodilo sjedinjenje, okuplja vojske na tvrdom položaju kod Koprikjeja, čekajući ruse, što za njim idu u potjeru.

— 30 listopada. *Reuterovica* ima iz Carigrada, da su rusi oko Batuma primili pomoći od 4 tabora i razne topnice. Muktar paša brzojavlja da su se rusi utaborili u Azapu. Ševket-paša navješćuje da su rusi sapalili Gradiščicu i da su ih turci odbili. Na 26 bilo je sukoba na putu Orkanje-Plevna. Zlatar su posjeli rusi.

— 31 listopada. *Reuter* ima iz Carigrada: Sulejman brzojavom naviesti na 29 da je odbiven ruski odio posadjen na otoku prama Slobosiji: bumbardanje na Rušćuk nije učinilo štete nikakove. Konjica i pješadija ruska posjednuše Burzu; a dvie druge pukovnije posjedoše Kalkovo kod Solenika.

Reuf paša navješćuje na 29: Odbiven je juriš na utvrde oko Maragedika; čerkesi pri obilazenju u Tuspovu klancu potukoše 1500 bugarâ pod zapoviedju Čikovašovom, učinivši im štete od 600 ljudi i otevši im 1120 glava marve.

Bukurešt, 29 listopada. Generâ Rakovica imenovan je zapoviednikom četvrtoga odiela mjesto Angelesca.

Petrograd, 29 listopada. Iz *Golosa*. Poglavita Melikovova sila posjela, je prodolj rieke Arpe i obližnje visočine, i obložila je Kars koji će na skoro biti bumbardan. Tergukasov goni Ismajlove vojske na Erzirum, dočim Heimann stupa prama Soganalju, da presieče turcima uzmak. Rusi su posjeli Bajazid Kagisman se je predao.

— 29 listopada. Uredovno iz Visinkjeja na 28: Dne 25 Tergukasov se nahodio kod Karakilise na zgledu stražnje straže Ismajl paše, koji je uzmicao prama Erzirumu, a njegov glavni voj taj dan bio je doprô do Sejdekana. Od velikoga djelejućega voja na 22 poslan je osobiti odielak pod Heimannom iza Soganlja prama Korasanu i Koprikjeju.

— 30 listopada. Uredovno iz Bogota na 29: Dvie družine pješačke straže, jedan odio konjaničke straže, i jedna družina kavkaskih Kozaka pod zapovjedništvom Gurkovim obkoliše jučer turske utvrdjene položaje kod Telića na putu prama Sofiji i stadoše bumbardati iz 72 topa. Nakon dva sata posada iz 7 tabora i 3 topa pod Ismajl Kakir pašom položi oružje; 300 ljudi pobježe: ostali su uhićeni u roblje pa onda pušteni na slobod, izim Kakir paše i nekoliko častnikâ, koji voliše ostati robovi. Dosada poznati ruski gubitak jest 6 častnika i 66 vojaka. Svakako je ukupni gubitak neznatan.

Golos ima iz Visinkjeja na 29: Generâ Heimann se sjedinio s Tergukasovim, i oba sustopice idu za Ismajl pašom. Danas su prenočili u Hasankali.

Digitized by Google

— 31 ottobre. Il *Golos* pubblica il seguente dispaccio da Kurukdara 30 corr: Kaghisman fu occupata dai russi e vi fu introdotta l'amministrazione russa. Le trattative per la resa di Kars abortirono; la città è bloccata, ed è incominciato il bombardamento.

— 31 listopada. *Golos* objavlja ovu brzojavku iz Kurukdera od 30 o. m. Rusi su posjeli Kagisman i uveli rusku upravu. Dogovori o predaji Karsa izjaloviše se; grad je obkoljen i počelo je bumbardanje.

Notizie locali e provinciali.

La Giunta provinciale dalmata ha nominato Matteo Luković q.m Filippo da Perzagno in amministratore presso l'Ospitale provinciale in Zara e Clemente Kamber di Spalato in amministratore presso l'Ospitale provinciale di Spalato.

Ieri sera, dopo le ore 8, si intese a Zara una leggiera scossa di terremuoto sussultorio.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Pokrajinski Odbor dalmatinski imenovao je Mata Lukovića pok. Filipa iz Prčanja Upraviteljem kod pokrajinske bolnice u Zadru, a Klima Kambera Upraviteljem kod pokrajinske bolnice u Splietu.

Sinoć iza 8 satî osjećen je u Zadru lagahni trzavni trus.

Telegrammi particolari della Redazione.

Pietroburgo, 1 novembre. Uffiziale. La cavalleria di Heimann si congiunse ai 28 ottobre con Tergukasoff sotto Köpriköi, inseguendo i turchi che si ritirano.

Costantinopoli, 1 novembre La *Havas* annunzia che i russi entrarono a Rusque (?) ad est di Silistria.

Londra, 1 novembre. Il *Daily Telegraph* ha da Erzerum: L'armata turca si ritirò da Hassan-Kalè occupando una posizione difensiva sulle alture ad est di Erzerum. La retroguardia turca rimasta ad Hassan-Kalè fu tagliata fuori dai russi, che fecero prigionieri due battaglioni.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 2210 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito ad analoga autorizzazione dello Spettabile Consiglio si apre il concorso a tutto nove mbre p. v. al posto di Medico per la frazione di Gravosa Lapad cui và congiunto l'annuo emolumento di fior. 800 V. A. pagabili in rate mensili anticipate.

Il contratto da stipularsi coll'Amministrazione Comunale, salva l'approvazione del Consiglio Comunale, sarà basato sulle relative leggi politiche in analogia al contratto stipulato col Medico-Chirurgo della Comune di Ragusa, coll'avvertimento però che il Medico di Gravosa-Lapad dovrà prestare le sue cure gratuitamente a tutti i comunisti di questa frazione, i quali, giusta l'ultima statistica, sono 647.

Gli aspiranti dovranno produrre nel termine proscritto le loro istante all'Amministrazione Comunale, comprovando legalmente l'età, il luogo di nascita, gli studi compiuti, i servigi medici fin'ora prestati e gli altri eventuali titoli, nonchè la conoscenza delle lingue serbo-croata ed italiana.

Dall'Amministrazione Comunale.

Ragusa 25 ottobre 1877.

Natičaji.

B.r 2210. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Uslied naličnoga ovlašćenja Časnoga općinskoga Vijeća otvara se natječaj do zadnjega dana novembra b. d. za liečničku službu u odlomu Gruža-Lapada, kojoj je spojena godišnja plaća od 800 flor. a c. na mjesečne rokove unaprieda.

Pogodba, koja će biti sklopjena sa Općinskjem Upraviteljstvom a odobrena od Općinskog Vijeća, biće utemeljena na dotične političke zakone, nalično pogodbi sa liečnikom vidarom Općine Dubrovačke, ali liečnik Gruža-Lapada imaće liečiti mukte općinare ovoga odlomka, koji po zadnjemu državopisu jesu 647.

Natjecatelji za ovo mjesto dužnice biti u odregjen rok podnieti Općinskomu Upraviteljstvu prošnje svoje dokazujuć valjanimi izpravami dobu svoju, mjesto rogjenja, dovršene nauke, liečničke službe dosad obnašane i možebitne druge naslove i znanje jezikâ srbo-hrvatskoga i talijanskoga.

Od Općinskoga Opraviteljstva

U Dubrovniku dne 25 listopada 1877.

KUNDMACHUNG. 2—3

Das k.k. Reichs-Kriegs-Ministerium hat die Lieferung mehrerer zur Bekleidung und Ausrüstung des Soldaten gehörender Gegenstände und sonstiger Erfordernisse für das Jahr 1878 der allgemeinen Konkurrenz vorbehalten und es wird diesfalls auf die im „Avvisatore Dalmato N. 87 vom 1877 vollinhaltlich verlautbarte Kundmachung des k.k. Reichs-Kriegs-Ministeriums hiemit aufmerksam gemacht.

Wien im Oktober 1877.

Editti.

N. 4934. EDITTO. 3—3

Pei duplici incanti del terreno oppignorato da Giovanna ved. di Vincenzo Stipcich alla giacente eredità di Ivan Milich ed a Pane Milich sono destinati i giorni 8 novembre 11 dicembre a. c. e 12 gennaio 1878 dalle ore 6. ant. alle ore 1 pom.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

Knin, 30 agosto 1877.

N. 8163. 2—3

AVVISO D'ASTA.

Per deliberare l'impresa del lavoro di completamento della diga di Gradaz, verrà tenuta nel giorno 30 novembre a. c. presso il Capitanato di porto e s. m. in Spalato una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 7847:04 V. A. Sino alle ore 12 meridiane del giorno, che precederà quello dell'asta, verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 392:50 e da una marca di bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell'i. r. Capitanato di porto suddetto.

Alle ore 10 a. m. del suddetto giorno e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio, si comincierà la gara a voce, ultimata la quale, dopo ripetuti eccitamenti, si passerà all'apertura delle offerte scritte, nè verrà preso riflesso ad altre presentate più tardi delle ore suindicate. L'approvazione del protocollo d'asta resta riservata all'i. r. Governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d'appalto, come la descrizione dei lavori da eseguirsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore d'ufficio presso l'i. r. Capitanato di porto in Spalato.

Dall'i. r. Governo marittimo

Trieste, 23 ottobre 1877.

N. 919-civ. 2-3

EDITTO.

Pella vendita della casa oppignorata da Cristoforo Chiorco procuratore di Giorgio Nikicević ad Alessandro Chielović e stimato fior. 2485.

Budua, 20 agosto 1877.

N.ro 2771-civ. EDITTO. 2—3

Nei giorni 12 novembre e 12 decembre 1877 dalle ore 9 a. m. in poi si terranno i duplici incanti per la vendita dei terreni, posti in questo distretto esecutati da Simeone Brainović da Sinj, alli Andrea Fabbrò, per se e qual tutore dei minorenni Pilipo e Giovanna del fu Giuseppe Lovrić, Vincenza ed Antonia Fabbro di Andrea da Sinj, Giuseppe Fabbro da Sebenico, Giulio Paglioli i. r. Tenente di gendarmeria, per se e qual legale rappresentante la minorenne sua figlia Angela da Zara.

Verlicca, 4 ottobre 1877.

N 7988. 1—3

AVVISO D'ASTA.

Per deliberare l'impresa di costruzione di una riva di carenaggio nel Porto Pedocchio presso Curzola verrà tenuta nel giorno 26 novembre a. c. presso l'i. r. Capitanato di porto e sanità marittima in Ragusa, una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 7815 soldi 12 v. a.

Sino alle ore 12 meridiane del giorno che precederà quello dell'asta, verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 391 v. a. e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli generali e speciali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell'i. r. capitanato di porto e s. m. in Ragusa.

Alle ore 10 a. m. del suddetto giorno e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce, ultimata la quale si procederà a tenore del §. 3 dei capitoli generali, all'apertura delle offerte scritte.

L'approvazione del protocollo d'asta resta riservata all'i. r. Governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d'appalto, come la descrizione dei lavori da farsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore d'ufficio presso l'i. r. Capitanato di porto e sanità marittima suddetto, ed al momento dell'asta s'intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Dall'i. r. Governo Marittimo.

Trieste 18 ottobre 1877.

N. 1008-civ. EDITTO. 1—3

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 23 novembre, 21 decembre 1877 e 25 gennaio 1878 si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita degli stabili in calce descritti oppignorati da Nicolò Pigassi a Joko Tanović e stimati complessivamente fiorini 1737:30, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1737:30.

2. Verrà deliberato al miglior offerente verso il vadio del 10 0|0 tranne l'esecutante ed al terzo incanto anche al disotto del prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatorio.

5. Verranno anche deliberati pezzo per pezzo.

Descrizione:

1. 1|3 parte del terreno denominato Menduli a Maini, composto di 5 vertače, fra confini da levante Aleksić ora Vukicević Jovo e fratelli, da ponente Strada, da borra Vukićević Nico ed Aleksić da mezzodì Marco Tanović, con 28 ulivi, 12 fichi, 1 ciregio, e 18 Roveri . . . . . . fior. 636:90

2. Terreno denominato U Bodstare za Vodom a Maini di due giornate d'arazione, fra confini da levante Bogdan Aleksić, da ponente torrente, da borra Nico Aleksić e Puro Marković, da mezzodì Rieka, composto di 6 vertače con 9 ulivi grandi e 5 piccoli, e 6 piantazioni, 12 fichi, 6 persici, ed 1 ciriegia . „ 527:90

3. terreno Donja Sabljina, di due giornate d'arazione fra confini da levante Pop Filip Tanović, da mezzodì pure, da ponente strada, e da borra pure, con 10 ulivi, 2 fichi . . . „ 431 —

3. Terreno U Dolao u Pazza, fra confini da levante strada, da ponente pure strada, da mezzodì di Marco Tanović e da borra Pop Tanović dell'estesa di 3 1|2 giornate d'arazione con 12 ulivi 1 fico . . . . „ 141—

Assieme fior. 1737:30

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

Budua, 14 Settembre 1877.

ANNUNZI.

N. 1261 3—3

AVVISO.

Per arrendare al miglior offerente l'impresa della fornitura delle carni di bue e di castrato a questa città mediante esclusiva vendita dal 1 gennaio a tutto 31 decembre 1878 verrà tenuto in quest'uffizio comunale un pubblico esperimento d'asta nella mattina del giorno di Giovedì 15 novembre p. v. dalle ore 9 alle 12.

Le offerte potranno essere presentate a voce ed in iscritto, si le une che le altre dovranno venir accompagnate dal vadio di cento fiorini, che, seguita la delibera, sarà restituito a tutti eccettochè al deliberatario.

Nelle offerte i prezzi dovranno venir distinti come segue:

Per i quarti anteriori del bue senza giunta,
per i quarti posteriori del bue senza giunta,
per i pezzi di giunta del bue,
per la carne di castrato colla relativa giunta.

Entro i tre giorni successivi a quello, in cui avrà avuto luogo l'asta, seguirà la delibera sulle offerte prodotte per parte della Rappresentanza Comunale, alla quale resta riservata la facoltà di respingere anche tutte le offerte qualora non le trovasse convenienti pel Comune, e di prendere quindi altre disposizioni per la fornitura.

Le condizioni dell'arrenda sono ispezionabili in quest'uffizio comunale nelle solite ore.

Dal Municipio

Lussinpiccolo 16 ottobre 1877.

TIPOGRAFIA GOVERNIALE. GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE.

Digitized by Google

N.ro 89. - Zara, Mercoledì 7 Novembre 1877. Br. 89. - U Zadru, u Sriedu 7 Studenoga 1877.

L' Avvisatore dalmato esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato - Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro del culto e dell'istruzione ha nominato a maestri effettivi i supplenti:

Vitaliano *Brunelli* e Arturo *Tilgner* presso il ginnasio dello Stato in Zara,

Antonio *Pangrazzi* presso il ginnasio dello Stato in Spalato e

Giuseppe *Perić* presso il ginnasio reale e superiore dello Stato in Cattaro.

Circolare 27 ottobre 1877 N. 12816 della Luogotenenza dalmata

a tutti gli Ordinariati della Provincia, nonchè al Vicariato di Macarsca, all' Ordinariato di Veglia ed ai Concistori greco-orientali di Zara e Cattaro.

A schiarimento dei §§ 9 e 34 dell'ordinanza 25 marzo 1873 (B. L. I. N.ro 39) Sua Eccellenza il sig. ministro pel culto ed istruzione, con riv. dispaccio 17 settembre a. c. N.o 15398, ha trovato di osservare che, per ottenere una diminuzione del *contributo al fondo di religione*, le spese per fabbriche di culto potranno essere prese in considerazione, allora soltanto quando venga posta fuori di dubbio la necessità di esecuzione di un lavoro, per lo che deve raccomandarsi che, almeno per ciò riguarda costruzioni di maggior importanza, da parte dei beneficiati o conventi tenuti all'obbligo di contribuire al fondo di religione, venga denunziato al governo ancor *prima* del suo incominciamento.

Per lavori poi da eseguirsi in via di concorrenza, come avviene per la massima parte dei lavori in chiese o canoniche parrocchiali o curaziali in Dalmazia, va a cessare naturalmente da sè il bisogno di tali speciali denunzie.

Anche nei casi di concorrenza sarà però sempre obbligo dei capitanati distrettuali e delle autorità edili per quello che nella rispettiva costruzione ne possa essere interessato il contributo del fondo di religione, di curare a pro di questo interesse dello Stato la massima economia e semplicità.

N. 1741. **AVVISO.**

Si porta a pubblica notizia che col giorno 15 novembre p. v. viene attivato il servizio di diligenza presso gli ufficî postali di Stretto, Vodizze, Zlarin e Novaglia.

Il peso massimo degli articoli da accettarsi e ricapitarsi presso i suddetti ufficî viene fissato a 5 chilogrammi (10 funti daziarî).

Zara, 25 ottobre 1877.

Dall' i. r. Direzione delle Poste.

PARTE NON UFFICIALE.

Non v'ha ormai più dubbio che le conferenze ministeriali a Pest sieno felicemente riuscite alla meta, e che si sia ottenuto un accordo fra i due governi, non solo per quanto riguarda il contegno da tenersi verso la Germania, ma ben anche rispetto alla convenzione doganale-commerciale da conchiudersi fra le due metà dell' Impero. In seguito a ciò si può ritener più che probabile la stipulazione del compromesso prima della fine di quest' anno.

„Senza riguardo alle nuove trattative da avviarsi colla Germania, scrive il *Fremdenblatt*, ai due parlamenti verrà presentata tosto la tariffa daziaria autonoma che chiude il ciclo dei progetti di legge sul compromesso, presenta un colpo d'occhio generale dei medesimi e facilita ai parlamenti l'immediata discussione della convenzione doganale commerciale austro-ungherese. Se nel frattempo riesce di concludere il trattato commerciale colla Germania, quando pure alla semplice condizione delle nazioni meglio favorite, conservandosi il modificato processo d'apparecchio delle merci, si ovvierà a qualsiasi alterazione nei singoli rami d'industria, e non vi sarà motivo a temere un cangiamento violento nelle relazioni politico-commerciali fra i due Stati, potendosi per tal modo avverare il detto del conte Andrassy „che i due Stati avrebbero a ogni modo regolato la loro politica commerciale in maniera da favorirsi e non osteggiarsi reciprocamente". La politica commerciale dell' Austria-Ungheria non sarebbe perciò pregiudicata di fronte agli altri Stati, mentre sarebbe libero ad essa di conchiudere trattati con essi a condizioni favorevoli per gl' interessi austriaci, ed ove ciò non fosse possibile, la tariffa daziaria autonoma costituirebbe la base dei reciproci rapporti. È perciò che l' Ungheria ha rinunziato alla sua opposizione contro la tariffa autonoma.

Dai giornali di Vienna si rileva poi che i ministri austriaci de Pretis e

SLUŽBENI DIO.

Ministar bogoštovja i nauka imenovao je pravim učiteljima nadomjestne učitelje:

Živkana *Brunella* i Artura *Tilgnera* kod državnoga gimnasija u Zadru,

Antu *Pangrazza* kod državnoga gimnasija u Spljetu, i

Josipa *Perića* kod realnoga i višega gimnasija državnoga u Kotoru.

Okružnica 27 listopada 1877 B. 12816 dalmatinskoga Namjestništva

svim biskupskim uredima u pokrajini, biskupskomu namjestništvu u Makarskoj, biskupskomu uredu na Krku i duhovnim viećima grčko-istočnim u Zadru i Kotoru.

Na razjašnjenje §§ 9 i 34 Naredbe 25 ožujka 1873 (Z. L. C. B. 39) Njegova Preuzvišenost gosp. Ministar bogoštovja i nauka pokl. Odpisom 17 rujna o. g. B. 15398 našao je potrebito da primieti: neka bi tko održao umaljenje *doprinoska u vjerozakonsku zakladu*, da će mu troškovi na bogoštovne zgrade moći biti uzeti u obzir samo onda, kada je uklonjena svaka sumnja što je izvršenje koje radnje nužno: radi česa ima se priporučiti, najmanjom što se tiče znamenitijih gradnja, da nadarbenici ili manastiri, koji su dužni doprinašati u vjerozakonsku zakladu prijave vladi radnju još *prie* nego je započmu.

Glede radnjâ pak, koje se imaju izvršiti putem sutječaja, što se dogadja pri najvećem dielu gradnja crkava ili stanova župničkih ili dušobrižničkih u Dalmaciji, naravski jest da po sebi prestaje potreba te prijave.

Nego i u slučajima sutječaja biti će svedjer dužni, Kotarska Poglavarstva i Graditeljne Oblasti, u koliko može biti u odnosnoj gradnji zaniman doprinosak vjerozakonske zaklade, da skrbe radi ove državne koristi za najveću štednju i priprostitost.

B. 1741. **OGLAS.**

Donosi se do obćega znanja, da će dnevom 15 studenoga p. d. biti uredjena pomnjovozna služba kod poštarskih ureda u Tiesnom, Vodicam, Zlarinu i Novalji.

Najveća težina pošiljaka što će primati i dostavljati rečeni uredi ustanovljena je u 5 kilograma (10 f.i carinskih).

U Zadru, 25 listopada 1877.

Od c. k. Ravnateljstva Poštarskoga.

NESLUŽBENI DIO.

Već o tom sumnje nema, da su ministarski sastanci u Pešti sretno došli do cilja, i da se dostigla sloga medju dvjema vladama, ne samo što se tiče ponašanja kojim postupati prama Nemačkoj, nego i glede carinsko-trgovinskoga ugovora, što se ima sklopiti medju dvjema polama carstva. Uslied toga možemo držati kao više nego vjerojatno da će se sklopiti nagodba prie svršetka ove godine.

„Bez obzira na nove dogovore, što će se otvoriti s Nemačkom, piše *Fremdenblatt*, dvjema će skupštinama biti odmah prikazan samostavni carinski cjenik, koji navršuje niz zakonskih osnova o nagodbi, prikazuje obćeniti zgled na carine i olakoćuje skupštinama odmašnju razpravu o carinskom ugovoru austro-ugarskom. Ako medjutim podje za rukom sklopiti trgovinski ugovor s Nemačkom, da bi i samo uz uvjete više pogodovanih naroda, pridržavši preinačen postupak u pripravljanju trgovinâ, biti će preduprejeno svakoj smetnji u pojedinim obrtnim strukama, i neće biti uzroka da bi se uzbojali nasilnoj promjeni u političko-trgovinskim odnošajima medju dvjema državama, jer bi se tako mogla obistiniti rieč kneza Andrassa „da bi svakako bile dvie države uredile svoju trgovinsku politiku, kako bi jedna drugoj pogadjale, a ne medju sobom se vraždile." Trgovinska politika Austro-Ugarska nebi stoga bila oštećena prama ostalim državama, jer bi njoj ostalo slobodno sklapati s njima ugovore uz uvjete pogodne austrinskoj koristi, a gdje to moguće nebi bilo, samostaoni bi cjenik ostao temeljem medjusobnih odnošaja. Stoga je Ugarska i ostavila svoju oporbu protiva samostavnomu cjeniku."

A iz Bečkih novina se doznaje, da su austrinski ministri de Pretis i Hlu-

Digitized by Google

Chlumecki rimasero a Pest per continuare a conferire coi loro colleghi ungheresi e condurre a termine prima di tutto la tariffa daziaria da presentarsi ai due parlamenti, elaborare poi il rapporto motivato relativo alla medesima, e combinare il tenore della dichiarazione da inviarsi al governo tedesco relativamente alla ripresa delle trattative.

Accennando alla notizia giunta da Berlino alla *Montags-Revue* che l' Austria e l' Inghilterra, prima dello scoppio della guerra, e sciente la Germania, avessero dichiarato al governo russo che l' annessione anche di un solo pollice quadrato del territorio turco in Europa sarebbe stata da esse ritenuta quale *casus belli* e che il principe Gorciakoff avesse risposto a questa dichiarazione, assicurando che la Russia si atterrà perfettamente alle intenzioni delle potenze, il *Pester Lloyd* pubblicò la seguente nota pervenutagli da parte competente: „Nè la dichiarazione di cui si parla, nè altra analoga fu mai fatta, sciente o insciente la Germania, e non vi fu quindi il caso di provocar alcuna assicurazione da parte del principe Gorčiakoff.

La Russia sa soltanto — e naturalmente nel modo più positivo, e non vi fece obbiezioni, sebbene forse v' abbia fatta la sua tacita riserva — che le potenze sono decise a non ammettere alcun cambiamento nella carta d' Europa, al quale non avessero per loro parte cooperato".

Consiglio dell' Impero.

297. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 26 ottobre.

Gomperz, motivando la sua proposta col riflesso che la legge di finanza e il preventivo dello Stato per l' anno 1878 furono già da più giorni presentati alla Camera, chiede che si passi oggi stesso alla prima lettura di tali proposte governative assegnandole per esame e rapporto al comitato al bilancio. La proposta é accettata a quasi unanimità.

Sono approvate le elezioni dei deputati Consolati, Terlago, Hippoliti, Ciani, Bertolini, Negrelli e Gentilini: Markovitz riesce eletto alla commissione di regolazione dell' imposta fondaria in luogo dell' uscitone Dr. Marchetti.

La Camera prende quindi in esame la legge votata già nella Camera dei Signori sulla espropriazione di fondi a scopi ferroviari.

Kozlowski e **Lienbacher** propongono l' ordine del giorno.

Roser e **Hönigsmann** intenderebbero che si passi alla discussione articolata, e in questo senso prendono la parola anche il ministro del commercio e quello della giustizia, ma intanto la discussione è interotta.

Oberleitner e consorti presentano la seguente interpellanza al ministero del commercio:

1.o È vero che le trattative per la conclusione di una convenzione daziario-commerciale colla Germania sono abortite? E se ciò è vero,

2.o per quali motivi è succeduto? Finalmente,

3.o quali misure pensa di prendere il governo per ovviare ai pregiudizi economici che deriveranno dalla alterazione di tradizionali relazioni, ed in ispecialità per impedire o mitigare lo sconcerto di cui, attesa la prossima scadenza del vigente trattato commerciale, sono minacciati numerosi rami d' industria?

Zschok e consorti interpellano il ministero complessivo sull' arbitrario sequestro operato sopra rotaie destinate per la Rumenia durante il loro trasporto attraverso l' Ungheria.

La prossima seduta ha luogo martedì 30 corr.

298 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 30 ottobre.

Il presidente fa dar lettura di uno scritto del ministro del commercio il quale, in seguito a sovrana autorizzazione, presenta un progetto di legge a parziale modificazione delle convenzioni 13 aprile 1867 e 10 giugno 1874 stipulate colla privilegiata società della ferrovia meridionale.

La Camera riprende quindi la discussione generale della legge relativa alle espropriazioni a scopi ferroviari.

Kozlowski difende in lungo discorso le sue vedute contro gli apprezzamenti del signor ministro della giustizia, il quale avrebbe dato alle idee dell' oratore un significato che esse erano ben lontane dall' avere, mentre l' oratore non ha mai pensato di parlare nell' interesse delle imprese ferroviarie.

Poche, relatore, riassume la discussione e difende il progetto contro le elevate eccezioni: si passa quindi alla votazione. In questa vengono respinte le proposte Kozlowski e Lienbacher, di rimandare cioè il progetto al comitato, e la Camera delibera di passare alla discussione articolata.

Il § 1.o è accolto con un emendamanto proposto da Lienbacher. L' emendamento suona: "L' attribuzione del diritto di espropriazione a scopi ferroviari è da regolarsi a norma della legge sulle concessioni ferroviarie.

Il § 2 è accolto senza discussione, il § 3 con un emendamento del barone Zschock, e la seduta è chiusa, indetta la prossima a domani.

Interno.

Vienna, 31 ottobre. La *Politische Correspondenz* ha da Budapest che in quei circoli politici direttivi si nutre la ferma speranza che gli uomini di Stato chiamati a conferire sulla soluzione finale delle ancor pendenti questioni relative al compromesso, riusciranno ad intendersi.

Lo stesso giornale ha indirettamente da Costantinopoli in data del 30: La fiducia nutrita finora nei circoli della Porta, diede luogo alle più serie apprensioni. Le notizie da Plevna, specialmente, fanno supporre la possibilità che sia prossima una catastrofe.

— 3 novembre. La *Politische Correspondenz* ha da Bucarest 1. novembre: Scefket pascià tentò il 31 ottobre di Orkanie di attaccare e sloggiare i russi dalle posizioni verso Teliš; dopo un combattimento di parecchie ore, Scefket fu dai russi che trovavansi in Radomirce battuto, sbaragliato e cacciato in fuga disordinata. Plevna è ora stretta da ogni parte.

La stessa *Politische Correspondenz* reca con riserva, in base d' una corrispondenza da Zimnizza, che trovasi in piena via di formazione una completa armata del Balcano di 70,000 uomini, la quale passerebbe il Balcano ancora

mecki ostali u Pesti, da se i nadalje dogovaraju sa svojim drugovima ugarskim i da prie svega dovedu do kraja carinski cjenik što će biti prikazan dvjema skupštinama, pa onda da izrade o njem obrazloženo izvješće i da utvrde kakovu će izjavu poslati na nemačku vladu oponovljenim dogovorima.

Odnoseći se na viest iz Brlina na *Montags-Revue*, što bi prie nego pukne rat Austrija i Ingleska bile sa znanjem Nemačke izjavile ruskoj vladi da bi one smatrale prijedinjenje i samoga jednoga prsta turske zemlje u Evropi kano *casus belli*, na što bi knjaz Gorčakov bio odgovorio s uvjeravanjem da će se Rusija podpuno držati namiera velevlastí, *Pester Lloyd* objavi ovu primjetbu, njemu poslanu od nadležne strane: „Niti izjava o kojoj je rieč, niti druga njoj nalična nije nigda učinjena, sa znanjem ili preko znanja Nemačke, te zato nije ni prigode bilo, što bi potakla knjaza Gorčakova na ikakvo uvjeravanje.

To samo znade Rusija — to se zna najpoložiteljnijim načinom, niti je tomu učinila ikakve opreke, ako je možda i postavila na to svoju muklu pričuvu — da su velevlasti odlučene ne dopustiti na Evropskom zemljovidu nikakve promjene pri kojoj nebi bile one sa svoje strane sudielovale".

Cesarevinsko Vieće.

297 sjednica zastupničke komore

dneva 26 listopada.

Gomperz, podupirući svoj predlog razmatranjem da su financi zakon i državni predračun g. 1878 već od nekoliko dana prikazani Komori, pita da se već danas učini prvo štenje tizih vladinih predloga odaslavši ih na izpit i izvještaj financnomu odboru. Predlog je primljen brž jednoglasno.

Potvrdjeni su izbori zastupnikâ Consolati, Terlago, Hippoliti, Ciani, Bertolini, Negrelli i Gentilini: u povjereništvo na uredbu zemljarine izabran je Marković na mjesto izašavšega d.r Marchetti.

Komora zatim izpituje zakon glasovan već u gospodskoj Komori o razvlastivanju na željezniène svrhe.

Kozlowski i **Lienbacher** predlažu dnevni red.

Roser i **Hönigsmann** htjeli bi da se prodje na razpravu po članscima, i u ovom smislu uzima rieč i trgovinski ministar i ministar pravde, ali je medjutim razprava prekinuta.

Oberleitner i družina prikazuju ovi upros na ministra trgovine:

1. Je li istina da su se izjalovili dogovori radi slopljenja carinsko-trgovinskoga ugovora s Nemačkom? I ako je to istina,

2. Radi koga se uzroka to dogodilo? Napokon,

3. Kakove odredbe misli učiniti vlada da predupredi ekomičnoj šteti, što bi se rodila iz pokvarenja starinskih odnošaja, a navlastito da zaprieči ili ublaži smetnju koja prieti mnogim obrtnim strukama radi bližnjega svršetka sadašnjega ugovora?

Zschok i družina upršaju ukupno ministarstvo o samovoljnom apsu nametnutu na kolotečine odredjene za Rumunjsku, dokle su prevažane kroz Ugarsku.

Bližnja je sjednica u utorak 30 o. m.

298 sjednica zastupničke komore

dneva 30 listopada.

Predsjednik dade štiti jedno pismo trgovinskoga ministra, koji uslied carske ovlašte prikazuje zakonsku osnovu na diomičnu preinaku pogodaba 13 travnja 1867 i 10 lipnja 1874 sklopljenih s povlaštenim družtvom južne željeznice.

Komora za tim preuzme obćenitu razpravu o zakonu glede razvlastivanja na željeznične svrhe.

Kozlovski dugom besjedom brani svoje nazore protiva ocjenama gospodina ministra pravde, koji bi bio dao govornikovim zorovima znamenovanje, koga nisu imali, jer govorniku nije nigda na um palo da govori na korist željezničnim družtvima.

Poche, izvjestitelj, sabere razpravu i brani osnovu protiva učinjenim njoj zamjerama: za tim se prelazi na glasovanje. Pri ovom su odbačeni predlozi Kozlovskoga i Lienbachera, da bi se to jest osnova povratila odboru, te Komora odluči da se preide na razpravu po člancima.

Primljen je § 1 s popravkom što je Lienbacher predložio. Popravka glasi ovako: „Vlast razvlastivnoga prava na željeznične svrhe ima se ravnati po zakonima o željezničnim dopustima".

Primljen je § 2 bez razprave, a § 3 uz jednu popravku baruna Zschocka, te je sjednica zatvorena, a nova urečena za sutra.

Naše zemlje.

Beč, 31 listopada. *Politische Correspondenz* ima iz Budimpešte, da u mjerodavnim političnim krugovima goje stavnu nadu, državnicima pozvanim na dogovore o konačnom riešenju još neriešenih pitanja glede nagodbe da će poći za rukom sporazumljenje.

Isti dnevnik neizpravno prima iz Carigrada dne 30 ovu viest: Na mjesto pouzdanja dosada gojena u Kapijinim krugovima nastupile su najozbiljnije bojazni. Navlastito viesti iz Plevne daju misliti na mogućnost, da se približa propast.

— 3 studenoga. *Pol. Corr.* ima iz Bukurešta na 1 stud. Ševket se paša pokušao na 31 listop. iz Orkanje da navali na ruse te bi ih prognao iz položaja kod Telića; nakon boja od više satî rusi koji se nahodijaše u Radomircu potukoše Ševketa, razbiše ga i razagnaše u bezobzirni bieg. Plevna je sada zatvorena sa svih strana.

Ista *Pol. Corr.* donosi pod pričuvom viest na temelju dopisa iz Zimnice, da se već redom sastavlja cjelovita vojnica Balkanska od 70.000 ljudi, koja bi prošla preko Balkana još prie zime, te bi išla napried do Drenopolja, i ne će-

Digitized by Google

prima dell' inverno e si spingerebbe affine di porre fine alla campagna, verso Adrianopoli, senza aspettare la caduta di Plevna e le operazioni del granduca ereditario.

Estero.

Belgrado, 31 ottobre. (Dalla *Politische Correspondenz*). In seguito alle violazioni di confine sul Timok da parte dei circassi, la brigata di Gradište si pose ieri in marcia verso Zaičar. Sono giunti parecchi ragguardevoli capi-insorgenti bosnesi, i quali domandano al governo serbo dei sussidii per la sollevazione della Bosnia.

Corabia, 31 ottobre. Allo scopo di estendere la propria zona di foraggiamento, i Rumeni intrapresero una ricognizione verso Rahova, e occuparono con due compagnie il ridotto di Vadin, difeso dai Turchi, dopo tre ore di combattimento ed un vigoroso bombardamento. I Turchi si ritirarono con gravi perdite, mentre i Rumeni perdettero soltanto 7 uomini.

Londra, 1.o novembre. Il *Daily Telegraph* ha da Erzerum che l' armata turca si ritirò ieri da Hassankale, ed occupa delle posizioni difensive sulle alture orientali di Erzerum. La retroguardia turca rimasta indietro in Hassankalè venne tagliata fuori dai russi; due battaglioni della stessa furono fatti prigionieri.

Pietroburgo, 1.o novembre. (Ufficiale). Bogot, 31 ottobre. Nei combattimenti presso Gornji-Dubnik e Telis, del 24 e 28 ottobre, furono in tutto fatti prigionieri 7000 turchi, fra questi 2 pascià, 200 ufficiali, 3 inglesi ed 1 volontario francese. In seguito a dette sconfitte, Scefket pascià fuggì da Radomirze coi *tabor* rimastigli; il ponte di Radomirze cadde intatto nelle mani dei russi.

(Ufficiale). Wesinkiöi 30 ottobre. Ieri giunse da Kopriköi il rapporto del generale Heimann, che la sua cavalleria si è il 28 congiunta con quella del generale Tergukassoff, e che egli continua ad inseguire Muktar pascià. L' infanteria di Tergukassoff si avanza per congiungersi colla colonna del generale Heimann.

— 2 novembre. (Ufficiale). Bogot 31 ottobre. Nel combattimento del 28 presso Telis il reggimento d' ulani della guardia sciabolò 150 baschi bozucchi e circassi a cavallo ed attaccò poscia l' infanteria turca, nel quale incontro ebbe 3 ufficiali feriti e 50 soldati fra morti e feriti. Il principe Alberto di Sachsen Altenburg ebbe da una palla contusa una gamba, ma non abbandonò le file.

Costantinopoli, 31 ottobre. Secondo notizie della *Havas*, le truppe di guarnigione in Costantinopoli sarebbero inviate sul teatro della guerra e rimpiazzate dalla guardia nazionale. Nessun telegramma è qui arrivato dai due campi di battaglia.

— 1.o novembre. Un decreto uffiziale permette l' esportazione di granaglie dai porti turchi per Costantinopoli.

Scefket pascià fortifica le posizioni che esso occupa ancora presso Orkanie.

Secondo l' *Havas*, i russi provenienti dalla Dobrugia sono giunti in Kuzgun ad Oriente di Silistria; le pioggie impediscono le operazioni presso Rasgrad. Un distaccamento russo progredì oltre Govratschiaflik.

Secondo notizie dell' *Havas*, Muktar ed Ismail pascià, dopo alcuni insignificanti combattimenti coi russi, abbandonarono la posizione di Kopriköi, e si ritirarono vicino ad Erzerum. Un distaccamento è giunto nelle vicinanze di Hassankalè.

— 2 novembre. Il ministro della guerra non pubblicò notizia alcuna. Quest' oggi ha luogo un consiglio di ministri sotto la presidenza del sultano. Layard conferisce spesso col granvisir e con Server pascià.

Parigi 2 novembre. La *Havas* dice che la situazione non è mutata; i ministri sono d' accordo di presentarsi alla Camera o di dare la dimissione a seconda dei desideri di Mac-Mahon. Le voci di dimissione sono quindi premature; credesi però alla prossima nomina d' un ministero d' affari. Secondo il *Moniteur*, il presidente farebbe degli esperimenti con un ministero di destra appoggiato dalla maggioranza del Senato; nel caso d' insuccesso Mac-Mahon si rivolgerebbe ai capi della maggioranza della Camera.

Berlino, 2 novembre. Il maresciallo Wrangel è morto iersera. Aveva 92 anni.

— 3 novembre. L' agenzia *Wolff* annunzia che il governo germanico propose il 30 p. p. a quello austro-ungarico di prolungare per un anno l' esistente trattato commerciale.

Notizie locali e provinciali.

Ecco la lista di servizio pelle prossime assise presso il Tribunale provinciale di Zara, che s' apriranno il giorno 15 novembre a. c:

Giurati ordinari: Simunović Giuseppe possidente da Knin. — Sambugnak Antonio fu Giovanni possidente da Selve. — Dimitrović d.r Giuseppe avvocato da Sebenico. — Panikota Matteo di Stefano da Sebenico. — Petešić Giovanni possidente da Poljiza. — Medin Andrea possidente da Zara. — Fumis Antonio possidente da Knin. — Nardini Michele possidente da Knin. — Copani Carlo negoziante da Zara. — Urukalo Marco possidente da Obbrovazzo. — Lomas dr. Matteo medico da Scardona. — Knežević Antonio fu Marco possidente da Castelvenier. — Zorović Nicolò q.m Pietro possidente da Pago. — Usmiani Giovanni fu Giovanni possidente da Pago. — Zuliani dr. Luigi avvocato da Sebenico. — Dobrilović Pietro possidente da Arbe. — Macale Nicolò negoziante da Knin. — Krneta Giovanni possidente da Scardona. — Macukat Martino possidente da Vodizze. — Baljak Gerosimo industriante Zara. — Inchiostri Vincenzo fu Francesco negoziante da Sebenico. — Bolković Gasparo possidente da Arbe. — Nani Federico possidente da Benkovac. — Nakić Giovanni possidente da Scardona. — Raimondi Antonio fu Vincenzo possidente da Stretto. — Kovačević dr. Cristoforo medico da Sebenico. — Radošević Vincenzo di Giorgio possidente da Novegradi. — Boman Simeone fu Spiridione possidente da Sebenico. — Petrov-Guačica Gregorio possidente da Vodizze. — Sablić Spiridione negoziante da Knin. — Pivac-Giuravić Vincenzo fu Simeone possidente da Provicchio. — Krašić Matteo negoziante da Zara. — Galzigna Cristoforo fu Giacomo possidente da Arbe. — Omčikus Giorgio negoziante da Knin. — Marušić Giovanni Battista possidente a Borgo Erizzo.

Giurati supplenti: Borelli conte Manfredo possidente. — Radl Venceslavo, chirurgo. — Cumin Domenico, sarte. — Bujas dr. Simeone, avvocato — Benvenuti dr. Vincenzo, avvocato. — Luxardo cav. Nicolò, industriante. — Bučić dr. Giovanni Antonio, avvocato. — Micheli Simeone, possidente. — Bogdanović Giacomo, industriante tutti da Zara.

kajući da pane Plevna i da veliki knjaz cesarević dovrši svoje djelovanje, neka bi se tako učinio vojni konac.

Inostranstvo.

Biograd, 31 listopada. (Iz *Pol. Corr.*) Uslied toga što čerkesi povriedjaju granicu na Timoku, Gradištna družina krenula je jučer put Zajčara. Prispjeli su mnogi ugledni ustaški vodje bosanski, koji u srbske vlade pitaju podpore Bosanskomu ustanku.

Korabija, 31 listopada. Da bi sebi raširili prostor pribavljanju živeža, Rumunji učiniše obilazenje do Rakove i su dvie satnije nakon tri sata borbe i živa bumbardanja posjednuše Vadinski zbieg, što su turci držali. Turci su očistili velikim gubitkom, dok rumunji ne izgubiše nego sedmoricu.

London, 1 studenoga. *Daily Telegraph* ima iz Erziruma, da se jučer turska vojnica povukla na se iz Hasankale i da je posjela obranbene položaje na visočinama Erzirumu od istoka. Stražnju stražu zaostalu u Hasankali rusi odkinuše od vojnice i zarobiše od nje dva tabora.

Petrograd, 1 studenoga. (Uredovno). Bogot na 31 listop. U bojevima kod Gornjega Dubnika e Telića dne 24 i 28 listopada, svega je uhićeno u roblje 7000 turaka, medju njima dva paše, 200 častnika, 3 inglesa i 1 franceski dobrovoljac. Uslied tizih pobieda Ševket paša pobježe s preostalim njemu taborima iz Radomirca; most u Radomircu dodje čitav rusima u ruke.

(Uredovno). Vesinkjej, 30 listopada. Jučer prispje iz Koprikeja izvješće generala Heimanna, da se njegova konjica na 28 sjedinila s konjicom generala Tergukasova i da on prosliedjuje gonoći Muktar pašu. Tergukasova pješadija stupa napried, da se sjedini sa stubom generala Heimanna.

— 2 studenoga. (Uredovno). Bogot na 31 listopada. U boju kod Telića uhlanska stražina pukovnija posjekla je 150 bašibozukâ i čerkesa na konju, pa je onda učinila juriš na tursku pješadiju, kojom prigodom izgubi 3 častnika ranjena i 50 vojaka što mrtvih što ranjenih. Knjaz Albreht-Sachsen-Altenburžki udaren je zrnom u nogu, ali nije ostavio redove.

Carigrad, 31 listopada. Po *Havasovim* viestima, vojske na posadi u Carigradu bile bi poslane na ratno pozorište a nadomještene narodnom stražom. Nikakve brzojavke nije ovdje prispjelo iz oba dva bojna polja.

— 1 studenoga. Službovna odluka dopušta izvoz žita iz turskih luka za u Carigrad.

Ševket utvrdjuje preostale mu položaje u Orkanju.

Po *Havasa*, rusi iz Dobruše dodjoše do Kuzguna, na istok Silistrije; daždi ne dopuštaju dielovati kod Razgrada. Jedan ruski odielak stupi napried preko Govračivlika.

Po viestima *Havasovim*, Muktar i Ismajl paše iza neznantnih bitaka s rusima, ostaviše Koprikejske položaje, i povukoše se blizu Erziruma. Jedan je odielak doprao do blizu Hasankale.

— 2 studenoga. Ratni ministar nije objavio nikakve viesti. Danas je ministarsko vieće, pod sultanovim predsiedanjem. Layard se često razgovara s velikim vezirom i sa Server pašom.

Paris, 2 studenoga. *Havas* kaže da je položaj nepromienjen; ministri su složni da se prikažu pred Komoru ili da dadu ostavku, kako voli Mac-Mahon. Glasine dakle o ostavci jesu nedozrele; vjerojatno je imenovanje poslovnoga ministarstva. Po *Moniteuru*, predsjednik bi se pokušao s jednim desničarskim ministarstvom, naslonjenim na večinu u Starostiji; kad ne bi tim uspio, Mac-Mahon bi se obratio na kolovodje Komorine večine.

Brlin, 2 studenoga. Sinoć je umrô maršal Wrangel. Bile se mu 92 godine.

— 3 studenoga. *Wolffova* poslovnica navješćuje, da je nemačka vlada dne 30 pr. m. predložila austro-ugarskoj vladi da produlje za godinu dana sadašnji trgovinski ugovor.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Evo službovne imenice porotnikâ na bližnjem porotnom sudu kod pokrajinskoga sudišta, koji će se otvoriti dne 15 studenoga o. g.:

Redoviti porotnici: Simunović Josip posjednik iz Knina — Sambunjak Ante pok. Ivana posjednik iz Silbe — Dimitrović d.r Josip odvjetnik iz Šibenika — Panikota Mate Stjepanov iz Šibenika — Petešić Ivan posjednik iz Poljicâ — Medin Jandre posjednik iz Zadra — Fumis Ante posjednik iz Knina — Nardini Mihajl posjednik iz Knina — Copani Karlo trgovac iz Zadra — Urukalo Marko posjednik iz Obrovca — Lomas d.r Mate liečnik iz Skradina — Knežević Ante pok. Marka posjednik iz Venjerca — Zorović Nikola pok. Petra posjednik iz Paga — Usmiani Ivan pok. Ivana posjednik iz Paga — Zuljani d.r Lujo odvjetnik iz Šibenika — Dobrilović Petar posjednik iz Raba — Makale Nikola trgovac iz Šibenika — Dundović Nikola posjednik iz Knina — Krneta Ivan posjednik iz Skradina — Macukat Martin posjednik iz Vodicâ — Baljak Jerasim obrtnik iz Zadra — Inchiostri Vicko pok. Frane trgovac iz Šibenika — Bolković Gaspo posjednik iz Raba — Nani Miroslav posjednik iz Benkovca — Nakić Ivan posjednik iz Skradina — Raimondi Ante pok. Vicka posjednik iz Tiesnoga — Kovačević d.r Krsto liečnik iz Šibenika — Radošević Vicko Jurjev posjednik iz Novograda — Boman Sime pok. Špira posjednik iz Vodicâ — Petrov-Gvačica Grgo posjednik iz Vodicâ — Sablić Špiro trgovac iz Knina — Pivac-Juravić Vicko pok Šimuna iz Prvića — Krašić Mate trgovac iz Zadra — Gozinić Krsto pok. Jakova posjednik iz Raba — Omčikus Jure trgovac iz Knina — Marušić Ivan Krsto posjednik iz Arbanasih.

Nadomjestni porotnici: Borelli kn. Manfred, posjednik — Cumin Dume, šavac — Bujas d.r Sime odvjetnik — Benvenuti d.r Vicko, odvjetnik — Luxardo vit. Nikola obrtnik — Bučić d.r Ivan Ante, odvjetnik — Micheli Šime, posjednik — Bogdanović Jakov, obrtnik, svi iz Zadra.

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Pietroburgo, 4 novembre. (Uffiziale). Il generale Karnieff annunzia da Bogot in data 2 corr. che fu presa Tetevan, ove ci erano 7 grandi e 30 piccole opere fortificatorie. Fu fatto grande bottino. I turchi abbandonarono 100 morti. Il granprincipe Nicolò visitò la posizione di Dolnji-Dubnjak, donde, all'approssimarsi dei russi, i turchi si ritirarono a Plevna. Così riescì di impossessarsi senza colpo ferire di questo importante punto. I russi si spinsero ancora due *werste* verso Plevna e si fortificarono nelle nuove posizioni verso Orkanie. L'infanteria russa occupò Lukovica, la cavalleria si spinse ancora più lontano. Sefket pascià si ritirò in Orkanie senza accettar battaglia.

Vienna. 5 novembre. Annunziano da Costantinopoli alla *Politische Correspondenz* che già da diverso tempo corrono trattative fra diverse Potenze e la Porta da una parte e la Russia dall'altra allo scopo di neutralizzare ancora nel corso della guerra la foce di Sulinà.

Pietroburgo, 5 novembre. (Uffiziale). In Hassan-Kalè furono fatti prigionieri un pascià e 120 turchi. Furono sotterrati 500 cadaveri del nemico. Kars è strettamente bloccata. Jeri si cominciò ad erigere batterie d'assedio di faccia alla fronte sud-est.

Alcune migliaia di turchi attaccarono ai 2 corr. attraverso Elena la posizione russa Marian. Furono però respinti con grandi perdite.

La cavalleria russa occupò Perchterna a sinistra della strada di Sofia e si congiunse colla infanteria russa che occupa Tuiski-izvor. Scorridori passarono il passo di Jablonica inseguendo i turchi.

Londra, 6 novembre. Annunziano al *Daily Telegraph* in data di Erzerum 2 corr.: Oggi i russi attaccarono vigorosamente le posizioni turche. Dopo dieci ore di combattimento sopra una linea lunga quattro ore di cammino, i russi sfondarono il centro turco ed obbligarono i turchi alla ritirata. Muktar è leggermente ferito. Dicesi che i Cosacchi sieno già comparsi al sud di Erzerum.

Vienna, 6 novembre. Annunziano da Costantinopoli alla *Politische Correspondenz* che l'altrieri per ordine del granvizir furono arrestati molti cospicui dignitarî. Si vocifera essere stata scoperta una congiura del partito del dimesso Sultano Murad.

Pietroburgo, 6 novembre. (Uffiziale). Annunziano da Bogot in data 5 corr.: Jeri l'Imperatore, entusiasticamente accolto, visitò le posizioni al di là del fiume Vid.

Nella presa di Tetevan una sola *redoute* che dominava le altre fu presa d'assalto. Le altre furono abbandonate dai turchi senza combattimento.

Parigi, 6 novembre. Essendo fallita la combinazione Pouyer-Quertier, probabilmente l'attuale gabinetto si presenterà alle Camere e difenderà la sua politica.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.			
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	5 nov.		6 nov.	
Rendita in carta	Dohodak u karti	64	15	64	15
„ „ argento	„ „ srebru	67	20	67	15
„ „ oro	„ „ zlatu	74	80	74	70
Prestito dello Stato del 1860.	Državni zajam 1860.	111	—	112	75
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale.	Akcije narodne Banke	836	—	831	—
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	213	30	213	50
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah.	118	10	118	10
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	104	70	104	85
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	9	49½	9	50
Zecchini imperiali	Cesarski cekini	5	65½	5	65½
100 marchi imperiali d'oro. valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	58	35	58	40

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 2210 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito ad analoga autorizzazione dello Spettabile Consiglio si apre il concorso a tutto novembre p. v. al posto di Medico per la frazione di Gravosa Lapad cui và congiunto l'annuo emolumento di fior. 800 V. A. pagabili in rate mensili anticipate.

Il contratto da stipularsi coll'Amministrazione Comunale, salva l'approvazione del Consiglio Comunale, sarà basato sulle relative leggi politiche in analogia al contratto stipulato col Medico-Chirurgo della Comune di Ragusa, coll'avvertimento però che il Medico di Gravosa-Lapad dovrà prestare le sue cure gratuitamente a tutti i comunisti di questa frazione, i qnali, giusta l'ultima statistica, sono 647.

Gli aspiranti dovranno produrre nel termine proscritto le loro istante all'Amministrazione Comunale, comprovando legalmente l'età, il luogo di nascita, gli studi compiuti, i servigi medici fin'ora prestati e gli altri eventuali titoli, nonchè la conoscenza delle lingue serbo-croata ed italiana.

Dall'Amministrazione Comunale.
Ragusa 25 ottobre 1877.

Natičaji.

B.r 2210. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Usljed naličnoga ovlašćenja Časnoga općinskoga Vijeća otvara se natječaj do zadnjega dana novembra b. d. za liečničku službu u odlomu Gruža-Lapada, kojoj je spojena godišnja plaća od 800 flor. a. c. na mjesečne rokove unaprieda.

Pogodba, koja će biti sklopjena sa Općinskjem Upraviteljstvom a odobrena od Općinskog Vijeća, biće utemeljena na dotične političke zakone, nalično pogodbi sa liečnikom vidarom Općine Dubrovačke, ali liečnik Gruža-Lapada imaće liečiti mukte općinare ovoga odlomka, koji po zadnjemu državopisu jesu 647.

Natjecatelji za ovo mjesto dužniće biti u odregjen rok podnieti Općinskomu Upraviteljstvu prošnje svoje dokazujuć valjanimi izpravami dobu svoju, mjesto rogjenja, dovršene nauke, liečničke službe dosad obnašane i možebitne druge naslove i znanje jezikâ srbo-hrvatskoga i talijanskoga.

Od Općinskoga Opraviteljstva
U Dubrovniku dne 25 listopada 1877.

KUNDMACHUNG. 3—3

Das k.k. Reichs-Kriegs-Ministerium hat die Lieferung mehrerer zur Bekleidung und Ausrüstung des Soldaten gehörender Gegenstände und sonstiger Erfordernisse für das Jahr 1878 der allgemeinen Konkurrenz vorbehalten und es wird diesfalls auf die im „Avvisatore Dalmato N. 87 vom 1877 vollinhaltlich verlautbarte Kundmachung des k.k. Reichs-Kriegs-Ministeriums hiemit aufmerksam gemacht.

Wien im Oktober 1877.

Editti.

N. 919-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita della casa oppignorata da Cristoforo Chiorco procuratore di Giorgio Nikicević ad Alessandro Chielović e stimato fior. 2485.

Budua. 20 agosto 1877.

N. 939-civ. 1—3

EDITTO.

Resosi defunto in questo capo-luogo nel giorno 27 settembre a. c. con testamento scritto, Giovanni Giurcović q.m Andrea lasciando dopo di se i figli, Andrea, Slavomiro, Milizza, Jovanna, Juliana, Catterina, Maria, Sofia, e Tonka, ed una sostanza dell'approssimativo valore di fior. 15000.

Non constando l'attuale luogo di dimora del suddetto Slavomiro, col presente viene diffidato ad insinuare le sue dichiarazioni di erede a questo giudizio nel termine di un anno coll' avvertenza che trascorso tale termine sarà progredito nella ventilazione ereditaria in concorso di Andrea Giurcovich fu Giovanni da qui ad esso deputato incuratore.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.
Risano 30 ottobre 1877.

N. 2836-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'I. R. Giudizio distrettuale di Imoski si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale dell'Ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 17 dicembre 1877 e 17 giennajo 1878 si terranno i duplici incanti per la vendita del fondo in calce descritto oppignorato da Matteo Furlan di Imoski a Niko Ančić da Imoski e stimato fiorini 180 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 180.
2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo come pure al secondo incanto per un prezzo maggiore a quello dell'estimo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti allo Stabile: e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di deliberà dovrà essere sborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell'offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito.

Descrizione del fondo.

Tre quinti dell'orto sito nella Borgata d'Imoski nella località cosidetta Jezero, proindiviso cogli eredi fu Ignazio Ančić, dell'estesa complessiva di tre ottavi circa di campo padovano fra confini da levante stradicella, da mezzodì Bosko Ružić, da borra e ponente strada carregiabile.

Dall'I. R. Giudizio distrettuale.
Imoski 20 settembre 1877

EDITTO.

al N. 946-civ. 1—3

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di Imoski si fa bubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale dell'Ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. alle 1 pom. del giorno 21 gennajo 1878 si terrà il terzo incanto per la vendita dello stabile in calce descritto, oppignorato da Lodovico Riboli a Cicilia Bitanga in Glibota e stimato 1160: 50. restanto ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 1160:50.
2. Verrà deliberato al miglior offerente al terzo incanto a prezzo anche inferiore a quello d'estimo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti allo Stabile: e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, esonerato però da quest'obbligo il solo esecutante fino alla concorrenza del suo credito, capitali, interessi e spese qualora egli si rendesse deliberatario.
5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell'offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito.

Descrizione dello stabile.

Casa sita in questa Borgata al civ. N.ro... fra confini da levante Cecilia Bitanga ed eredi q.m Antonio Vrdoljak, da ponente Frane Ivanović, da mezzodì strada e da borra adjacenze di Cecilia Vrdoljak, costrutta a muro in calce, coperta di placche ad un piano con soffitta e sottopostavi cantina.

Imoski 15 settembre 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak

Digitized by Google

N.ro 2771-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 12 novembre e 12 decembre 1877 dalle ore 9 a. m. in poi si terranno i duplici incanti per la vendita dei terreni, posti in questo distretto esecutati da Simeone Braisović da Siuj, alli Andrea Fabbrò, per se e qual tutore dei minorenni Pilipo e Giovanna del fu Giuseppe Lovrić, Vincenza ed Antonia Fabbro di Andrea da Sinj, Giuseppe Fabbro da Sebenico, Giulio Paglioli i. r. Tenente di gendarmeria, per se e qual legale rappresentante la minorenne sua figlia Angela da Zara.

Verlicca, 4 ottobre 1877.

———

N 7988. 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l'impresa di costruzione di una riva di carenaggio nel Porto Pedocchio presso Curzola verrà tenuta nel giorno 26 novembre a. c. presso l'i. r. Capitanato di porto e sanità marittima in Ragusa, una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 7815 soldi 12 v. a.

Sino alle ore 12 meridiane del giorno che precederà quello dell'asta, verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 391 v. a. e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli generali e speciali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. capitanato di porto e s. m. in Ragusa.

Alle ore 10 a. m. del suddetto giorno e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce, ultimata la quale si procederà a tenore del §. 3 dei capitoli generali, all'apertura delle offerte scritte.

L'approvazione del protocollo d' asta resta riservata all'i. r. Governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d'appalto, come la descrizione dei lavori da farsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore d'ufficio presso l' i. r. Capitanato di porto e sanità marittima suddetto, ed al momento dell'asta s'intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Dall' i. r. Governo Marittimo.

Trieste 18 ottobre 1877.

———

N. 1008-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 23 novembre, 21 decembre 1877 e 25 gennaio 1878 si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita degli stabili in calce descritti oppignorati da Nicolò Pigassi a Joko Tanović e stimati complessivamente fiorini 1737:30, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1737:30.

2. Verrà deliberato al miglior offerente verso il vadio del 10 0|0 tranne l'esecutante ed al terzo incanto anche al disotto del prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Verranno anche deliberati pezzo pe pezzo.

Descrizione:

1. 1|3 parte del terreno denominato Menduli a Maini, composto di 5 vertaže, fra confini da levante Aleksić ora Vukicević Jovo e fratelli, da ponente Strada, da borra Vukićević Nico ed Aleksić da mezzodì Marco Tanović, con 28 ulivi, 12 fichi, 1 ciregio, e 18 Roveri . . . . . . fior. 636:90

2. Terreno denominato U Bodstare za Vodom a Maini di due giornate d'arazione, fra confini da levante Bogdan Alekšić, da ponente torrente, da borra Nico Alekšić e Puro Marković, da mezzodì Rieka, composto di 6 vertače con 9 ulivi grandi e 5 piccoli, e 6 piantazioni, 12 fichi, 6 persici, ed 1 ciriegia . „ 527:90

3. terreno Donja Sabljina, di due giornate d'arazione fra confini da levante Pop Filip Tanović, da mezzodì pure, da ponente strada, e da borra pure, con 10 ulivi, 2 fichi . . . „ 431

3. Terreno U Dolao u Pazzo, fra confini da levante strada, da ponente pure strada, da mezzodì di Marco Tanović e da borra Pop Tanović dell'estesa di 3 1|2 giornate d'arazione con 12 ulivi 1 fico . . . . „ 141—

Assieme fior. 1737:30

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Budua, 14 Settembre 1877.

———

N. 1135-civ. 2—3

EDITTO.

Ad Antonio Illić che sulla petizione di di Ivo Bevenja et LL. CC. venne fissato udienza pel dì 19 novembre a. c. alle ore 9 a. m. colle avvertenze della procedura sommaria e deputato all' assente Antonio Illić in curatore il coimpetito Giovanni Illić.

(Vedi 1.a pub. al N. 87 dell'Avvisatore Dalmato.)

———

N. 1013-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 23 novembre, 21 dicembre 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dello Stabile denominato Desena Gniva al Monte di Pastrovicchio con bosco da basso fusto, fra confini da levante strada, da ponente Mare Mitrović, da borra Vido e Kersto Mitrović e da scilocco Ivo Mitrović, oppignorato dall'amministrazione comunale di Pastrović a Lazo Lukin Mitrović e stimati fior. 440 val. austriaca restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 440 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed a prezzo non inferiore al valore di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dall' esborso della delibera suddetta verebbe esonerata soltanto la parte esecutante qualora si rendesse deliberataria, fino alla concorrenza del credito e spese.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Budua 15 settembre 1877.

———

N. 3335-civ. 1—3

EDITTO.

L'i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza fa pubblicamente intendere e sapere che inerendo a requisitoria 21 luglio a. c. n.o 1073, dalle ore 9 ant. alle 1 pom. del dì 21, novembre a. c. da apposita Commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio stesso si terrà il III. incanto per la vendita dei beni per esteso descritti nel foglio ufficiale l'Avvisatore Dalmato n.o 85 anno 1874 esecutati da Abramo Stock da Spalato a Girolamo Coschina da S. Pietro, e stimati in complesso fiorini 10540: 17 1|2 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo d'estimo e certificato ipotecario, e ciò alle seguenti condizioni:

I. Ogni ente verrà venduto separatamente a qualunque prezzo anche al di sotto dell'estimo risultante dal relativo protocollo.

II. Ogni offerente tranne l'esecutante ed il creditore iscritto Matteo Karmelić per ciò concerne i beni descritti ai n.ri I. II. III. IV. V. VI inclusive XVIII, XXI e XXII dell'estimo, dovranno depositare il 10 0|0 del prezzo d'estimo a titolo di vadio.

III. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

IV. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

S. Pietro, 27 agosto 1877.

———

N. 1699-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica all'assente d' ignota dimora Pietro q.m Nicolò Crević da Cilipi aver Natalina vedova Brautović da Ragusavecchia prodotte in confronto ad esso assente ed ai di lui fratelli e sorelle quali eredi di Nicolò Cravić la petizione de pres. 20 corrente N. 1699 per pagamento di Napoleoni d'oro 8 ed accessori supra la quale fu fissata udienza pel dì 29 novembre p. v. ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 17 e 19 proc. som. e che a di lui spese e pericolo gli venne deputato in curatore Tomo Vulzan di Matteo da Grušići.

Lo si eccita quindi a comparire in tempo personalmente, ovvero a far avere al deputatogli curatore i necessari mezzi di riferire o ad istituire un altro procuratore, ed a prendere quelle determinazioni che riputasse conformi al suo interesse, mentre in caso diverso dovrebbe ascrivere a se stesso la conseguenza della propria noncuranza.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Ragusavecchia 31 agosto 1877.

———

N. 4172-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da apposita Commissione nel locale d'ufficio del Giudizio stesso dalle ore 9 ant. alle 1 pom. del dì 30 novembre a. c. si terrà il terzo incanto per la vendita del terreno incolto, olivato denominato Stražišće posto nel Comune Censuario di S. Pietro dell'estesa di vreteni 13 1|8, posto tra confini da levante gli stessi esecutati Coschina, da ponente eredi di Mianna vedova Fertilio, e da mezzodì Lorenzo Tomičić e da tramontana strada campestre con 63 piante di olivi, oppignorato da Francesco Vusković q.m Vittorio alli Girolamo e Domenico fratelli Coschina da S. Pietro, stimato fiorini 602:75, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà quella di fiorini 602 soldi 75, risultante dall'estimo e deliberato a qualunque prezzo anche al disotto dell'estimo.

2. Ogni offerente ad eccezione dell'esecutante, dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore estimativo.

3. Il deliberatario dovrà depositare entro giorni 3 dopo l'approvazione della delibera in seno giudiziale il prezzo obblazionato a scanso di reincanto a sue spese e pericolo dal quale obbligo resta esonerata l'esecutante, fino alla concorrenza del suo credito ed accessorj.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico i pesi inerenti al fondo ed i carichi iscritti fino alla concorrenza del prezzo di delibera e soggiacere a tutte le spese e tasse successive alla delibera.

S. Pietro, 16 settembre 1877.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3685-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che inerentemente a requisitoria 11 corrente N. 2320 dell'I. R. Tribunale di Circolo di Spalato, da apposita Commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio suddetto dalle ore 9 ant. alle 1 pom. del dì 23 novembre a. c. si terrà il terzo incanto pella vendita dei terreni Loquica e Dubje per esteso descritti nel N. 89 dell' „Avvisatore Dalmato" dell'anno 1873, esecutati da Filomena vedova Balio coll'avvocato d.r Bulat, e Giuseppe Lebedina q.m Steffano da Lozischie e stimati fiorini 644:50; restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria, il protocollo d'estimo e certificato ipotecario, e ciò alle seguenti condizioni:

1. La voce d'asta sarà quella dell'estimo, ma verrà deliberato a qualunque prezzo anche al disotto dello stesso.

2. Ogni offerente, tranne l'esecutante fino alla concorrenza del proprietario, dovrà depositare il 10 per cento a titolo di vadio.

3. Il prezzo di delibera, tranne che dall'esecutante, fino alla concorrenza del proprio credito, dovrà essere esborsato da qualsiasi altro deliberatario entro 3 giorni dalla medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

S. Pietro 19 agosto 1877.

———

N. 4098-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata si terrà nel dì 5 decembre a. c. dalle ore 9 ant. alle 1 pom. nel locale di ufficio del Giudizio stesso il terzo incanto per la vendita dei beni esecutati da Steffano Michieli a Maddalena vedova Pletikošić e stimati fior. 333:72 1|2 e per esteso descritti nell'anteriore editto 15 decembre 1876 N. 5888 riportato nel N. 22 dell' „Avvisatore Dalmato" dell'anno corrente restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo d'estimo e certificato ipotecario e ciò alle seguenti condizioni:

1. Ogni singolo bene formerà un lotto a parte e sarà separatamente venduto.

2. La prima voce d'asta sarà quella risultante, dall'estimo, ma si delibererà a favore del miglior offerente a prezzo qualunque.

3. Ogni offerente ad eccezione dell'esecutante e del creditore iscritto Francesco Sinčić dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore estimativo.

4. Il deliberatario dovrà entro giorni 3 dopo intimata l'approvazione della delibera, depositare in Giudizio il prezzo a scanso di reincanto a tutte sue spese e pericolo, dal qual obbligo sarà esonerato Francesco Sinčić, incondizionatamente fino alla concorrenza del suo credito ed accessorj, e Steffano Michieli soltanto per quella parte che oltrepassasse l'importare del credito Sinčić, e non eccedesse il credito proprio.

5. Staranno a carico del deliberatario le spese e tasse successive alla delibera.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

S. Pietro 13 settembre 1877.

———

N. 4243-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio stesso si terranno nei giorni 7 decembre 1877, 23 gennaio e 28 febbraio 1878, dalle ore 9 ant. alle 1 pom. i triplici incanti pella vendita della casa posta a Dracevizza ad un piano, con una casetta ed un cortile e col diritto promiscuo dell'acqua nell'attigua ci-

Digitized by Google

sterna, fra confini, da levante Vincenzo Zuvić q.m Giacomo, da mezzodì, Filomena Ballarin ora Filippo Zuvić fu Marco, da ponente eredi di Cosmo Simunović, e da tramontana Vulić esecutata da Pietro Ballarin a Margherita Simunović in Radičić, e stimata fior. 112 restando a quiunque ostensibile in questa Cancelleria il protocollo d'estimo e il certificato ipotecario, e ciò alle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà quella risultante dall'estimo e non si delibererà nei primi due incanti al di sotto di quello, al terzo incanto però si delibererà a qualunque prezzo.

2. Ogni offerente ad eccezione dell'esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore di stima.

3. Il deliberatario dovrà entro 3 giorni dopo l'approvazione della delibera depositare in Giudizio il prezzo della medesima a scanso di reincanto a tutte sue spese e pericolo dal qual obbligo sarà esonerato l'esecutante fino alla concorrenza del suo credito ed accessorj.

4. Il deliberatario dovrà ritenere i pesi inerenti alla casa subastata, e soggiacere alle spese e tasse successive alla delibera.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.
S. Pietro 21 settembre 1877.

N. 2837-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di Imoski si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale dell'ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 ant. alle 1 pom. dei giorni 18 decembre 1877 e 18 gennaio 1878 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Matteo Furlan di Imoski a Nicolò Ciciliani da Imoski e stimati f. 596:20 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 596:20.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo come pure al secondo incanto ad un prezzo maggiore a quello della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti agli Stabili; e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell'offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito.

Descrizione dei beni.

1. La terza porzione di casa indivisa colli Giulia e Marietta Ciciliani, nella Borgata d'Imoski con annessovi cortile pozzo, teza ed ogni altra pertinenza, fra confini: da borra mezzodì e levante strada da ponente Pietro Benzon.

2. La terza porzione del vignale a Prolazak, indiviso pure colli Giulia e Marietta Ciciliani, dell'esteso di circa 30 zappe, fra confini: da levante Jerković, da ponente Kurir, da borra strada da mezzodì terreno arativo Ciciliani.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.
Imoski 20 settembre 1877.

N. 1159-1877-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'I. R. Giudizio Distrettuale di C. Nuovo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 1 decembre 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita dell'immobile seguente:

Casa dominicale coll'attiguo locale a levante, tramontana ad uso di cucina con cortile a tramontana compresi i due forni ivi esistenti ed un pozzo d'acqua viva, con altro cortile con tettoja ad uso di animali, nonchè altro cortile ad ostro, nel quale evvi una tettoja divisa in due sezioni, una delle quali ad uso di lambicco, il tutto sito a Baosić fra confini: da levante parte gli eredi Lazzarević con giardino, e parte Lazzaro Jovanović, da tramontana giardino degli esecutati eredi Lazzarević, da ponente strada ed in parte riva, e da ostro riva del mare, oppignorato da Giovanni Jurković di Risano agli eredi q.m Krsto Lazzarević di Baosić e stimato fiorini 4863:83 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 4863:83 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a qualunque prezzo, anche inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 per cento del valore di stima.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale
Castelnuovo, 2 ottobre 1877

N. 1482-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Arbe si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 30 novembre, 22 decembre 1877, 29 gennaio 1878 si terranno i triplici incanti per la vendita dell'immobili qui sotto descritto oppignorato dalla c. r. Procura di finanza Dalmata in Zara pel Sovrano Erario a Carlo Slakić dimorante a Vienna stimato fior. 986:37 1|2, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 986:37 1|2.

2. Nei primi due incanti verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Al terzo incanto seguirà la delibera anche ad un prezzo inferiore, non però inferiore dell'ammontare del credito erariale compresi i censi e le spese nel complessivo importo di fior. 100.

4. Ogni offerente all'infuori del Sovrano Erario dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo di stima.

5. Il deliberatario, fatta eccezione del Sovrano Erario, dovrà versare entro tre giorni dalla delibera il prezzo della stessa, sotto comminatoria di reincanto a sue spese e pericolo.

Descrizione della Casa.

Casa costruitta di muro a calce, coperta di coppi a due piani, con un pian terreno coll'appartenente cantina. Cortile. Pozzo, ingressi e regressi, meno la bottega di proprietà di Matteo Jerić, marcata col civ. N. 55 sita in Arbe fra confini da tramontana eredi di Giuseppe Predolin, da borra strada di mezzo, da scilocco calicella, indi Girolamo Spalatin, e da garbino eredi Predolin.

Dall'i. r. Giudizio distrettuale.
Arbe, 10 ottobre 1877.

N. 764-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Vergoraz si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale dell'ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 21 Decembre p. v. si terrà i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Ato Sotrić da Ljubuški a Giuseppe Ivičević da Vergoraz e stimati complessivamente a fiorini 1290, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1290.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche a prezzo inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti, seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni:

1. Terreno Sita confina oriente eredi fu Ivan Tolj, occidente Pajo Raos valutato fiorini 190.

2. Una casa sita in questa Borgata, fra confini da oriente eredi d'Ivan Markić, occidente fondo del debitore, borra Jure Markić, mezzodì strada comunale valutata fior. 1100.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale
Vergoraz, 22 agosto 1877.

---

ad N. 810-I. 1—3

AVVISO.

Si fa pubblicamente conoscere e sapere che nei depositi di questo Giudizio si attrovano d'ignoto proprietario, i seguenti effetti:

1. Una berretta nera,
2. un pajo scarpe prussiane.
3. un pajo calzoni di tela russa bianca e turchina:
4. una camicia colorata:
5. due fazzoletti colorati:
6. due paia calze:
7. un paio tiracche:
8. una borsa per tabacco:
9. un paio guanti ed un cordone di tela:
10. un coltello con busto di metallo giallo:
11. un grosso coltello appuntito da cucina:
12. un piccolo coltello appuntito senza busto:
13. un piccolo coltello appuntito col busto bianco di metallo:
14. tre vecchi coltelli appuntiti piccoli, uno dei quali senza busto:
15. un mazzo di chiavi vecchie ed altre vecchie ferramenta:
16. due coltelli appuntiti con busta bianca e due brittole:
17. una torbica rossa:
18. una bilancia rotta:
19. tre falci:
20. la parte superiore di un calice:
21. un catino ed alcuni pezzi di metallo:
22. una brittola con impugnatura d'osso bianco:
23. un bastone con stile:
24. uno schioppo spezzato:
25. una vecchia sciabola:
26. una zappa con manico:
27. un coltello con manico d'osso nero:
28. una pistola senza calcio.

Viene quindi a senso dei §§ 377 e 379 del Rpp. diffidato quiunque possa provare un diritto di proprietà sopra taluno degli oggetti stessi d'insinuare a questo giudizio la sua domanda nel termine di un anno decorribile dalla terza inserzione del presente: mentre scorso infruttuosamente il suddetto termine, verranno gli effetti stessi senza riguardo alcuno venduti alla pubblica asta, e la somma ritrattane devoluta alla cassa dello Stato.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale
Sebenico, 26 ottobre 1877.

N. 1212-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'imp. reg. Tribunale in Ragusa, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del tribunale medesimo, dalle ore 9 alle 12 mer. del giorno 3 decembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita di tutta la casa grande coi miglioramenti al Borgo Ploče al N. 61 col terreno adjacente fra confini da greco e mezzodì terre Martinović, levante viottolo, ponente Lešević mediante potok, oppignorata dall'Opera Pia a Natale Vlahušić e stimati fiorini 2300, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 2300.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario dovrà depositare all'atto della delibera il 10 0|0 del prezzo offerto a titolo di vadio.

6. Restando deliberatario l'istante sarà dispensato dall'obbligo del deposito del vadio e del prezzo fino all'importare del suo credito ed accessori.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.
Ragusa, 20 ottobre 1877.

N. 6017-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 3 decembre si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dalla Chiesa parrochiale di Vrpolje a Catterina vedova Jesković, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anche al disotto del prezzo di stima e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio sono dispensati la parte esecutante, ed i creditori inscritti.

Descrizione dei beni.

Casa nuova posta nel villaggio Vrpolje costrutta in muro a calce, coperta con coppi, con cortile e sue abanze e pertinenze, fra confini da borra fondo comunale e strada, da maistro fondo della chiesa parrochiale, da scilocco eredi Komadina e da mezzodì fondo comunale,

Dall'i. r. giudizio distrettuale.
Sebenico, 6 settembre 1877.

N. 8163. 2—3

AVVISO D'ASTA.

Per deliberare l'impresa del lavoro di completamento della diga di Gradaz, verrà tenuta nel giorno 30 novembre a. c. presso il Capitanato di porto e s. m. in Spalato una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 7847:04 V. A. Sino alle ore 12 meridiane del giorno, che precederà quello dell'asta, verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 392:50 e da una marca di bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell'i. r. Capitanato di porto suddetto.

Alle ore 10 a. m. del suddetto giorno e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio, si comincierà la gara a voce, ultimata la quale, dopo ripetuti eccitamenti, si passerà all'apertura delle offerte scritte, nè verrà preso riflesso ad altre presentate più tardi delle ore suindicate. L'approvazione del protocollo d'asta resta riservata all'i. r. Governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d'appalto, come la descrizione dei lavori da eseguirsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore d'ufficio presso l'i. r. Capitanato di porto in Spalato.

Dall'i. r. Governo marittimo
Trieste, 23 ottobre 1877.

TIPOGRAFIA GOVERNIALE. GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE.

Digitized by Google

N.ro 90. - Zara, Sabato 10 Novembre 1877. — Br. 90. - U Zadru, u Subotu 10 Studenoga 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato - Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

La Presidenza del Tribunale di Appello dalmato ha nominato il cancellista del Giudizio distrettuale di Cittavecchia Antonio *Antunović* in cancellista presso il Tribunale circolare di Ragusa, ed il diurnista Luigi *Ragazzini* in cancellista presso il Tribunale circolare di Cattaro.

Contemporaneamente il Tribunale di Appello ha trasferito i cancellisti Gaetano *Bressan* ed Antonio de *Danaro*, il primo presso il Giudizio distrettuale di Sebenico, ed il secondo presso quello di Cittavecchia, e nominato i diurnisti Antonio *Santić* ed Antonio *Deberti* in cancellisti, il primo presso il Giudizio distrettuale di Stagno, ed il secondo presso quello di Pago.

SLUŽBENI DIO.

Predsjedništvo Prizivnoga Suda dalmatinskoga imenovalo je pisarničara kotarskoga Suda u Starigradu Anta *Antunovića* pisarničarom kod okružnoga Suda u Dubrovniku. a dnevničara Luja *Ragazzina* pisarničarom kod okružnoga Suda u Kotoru.

Isto doba Prizivni je Sud premjestio pisarničare Gajtana *Bressana* i Anta *de Danaro*, prvoga kod kotarskoga Suda u Šibeniku, a drugoga kod Suda u Starigradu, i imenovao dnevničare Anta *Santića* i Anta *Deberta* pisarničarima, prvoga kod kotarskoga Suda u Stonu. a drugoga kod Suda u Pagu.

PARTE NON UFFICIALE.

In Armenia pare che i russi abbiano solo accennato a Kars, ma colpiscano più direttamente Erzerum a dispetto della ragion strategica, calcolando che mentre l' inverno si avanza a gran passi, l' esercito deve assicurarsi una buona piazza e che la capitale anatolica è men atta a difendersi che la sua vicina e protettrice Kars.

Quanto al teatro di guerra bulgaro, è inutile commentare ogni piccolo fatto d' armi che registrano i telegrammi, e ciò tanto più sè è esatta la notizia, che la *Pol. Corr.* dice accreditata in circoli militari egregiamente informati, circa un' operazione russa, la quale renderebbe imprevedutamente bugiardo tutto ciò che fu detto e scritto sul probabile svolgimento futuro della campagna. La notizia è grave, e da sè stessa raccomanda riserva; molti sintomi però nè attesterebbero la veridicità. In tutto silenzio si formerebbe un corpo di 70,000 uomini da lanciare oltre al Balcano in Rumenia primachè sopraggiunga l' inverno, il quale consiglio sarebbe stato suggerito da un „eminente strategista straniero" ed accolto dal granduca Nicola e dai generali più o meno provetti con plauso indicibile. È un fatto che vanno concentrandosi forze assai rispettabili a Tirnova e che le nuove soldatesche che giungono di mano in mano dalla Rumenia non si congiungono nè all' esercito dell' est nè a quello dell' ovest, benchè per nessuno dei due sarebbero superflue; ma vengono tutte scaglionate sulla linea Sistova-Biela-Tirnova, che guarda dall' un dei capi il Balcano e dall' altro il Danubio.

Al passo di Scipka la situazione volse in meglio pei russi intanto che le forze ottomane ch' erano appostate agli sbocchi di quelle gole diminuirono considerevolmente per accorrere dove il presentissimo bisogno le chiamava fra Orkhaniè e Plevna, di modo che ritiensi che il campo turco presso il villaggio di Scipka non ricetti più di 12,000 uomini, e questi nè pensar possono seriamente a snidare i russi dal passo, nè farebbero argine sufficiente all' irruzione di un corpo così rispettabile com' è quello che si dice in gestazione.

Si comprende che i progressi delle armi moscovite in Asia non meno che in Bulgaria siano di sprone segnatamente all' Inghilterra per farsi innanzi con proposte di mediazione. I russi, si dice, sperano di stringere in pugno fra poche settimane Erzerum, Kars e Batúm qual pegno che il sangue e l' oro russo non siane stati profusi inutilmente: forse il disegno del gabinetto di S. James sarebbe d' intervenire fra i belligeranti prima che compiasi tale eventualità.

Sembrano, infatti, imminenti, nell' uno e nell' altro teatro della guerra, avvenimenti che indurranno forse le potenze a sortire dalla passività fin qui mantenuta. Il corrispondente da Berlino della *Pol. Corr.* è d' opinione che quanto più si prolunga la guerra, tanto maggiori debbano essere le esigenze della Russia, se vincitrice.

Quanto alle condizioni di pace che porrebbe eventualmente la Russia vincitrice, lo stesso corrispondente germanico della *Pol. Corr.* sostiene che lo Czar non ha nulla da chiedere alla Turchia europea, eccetto il miglioramento delle sorti dei cristiani e forse qualche ricompensa alla Rumenia col riconoscimento di quella indipendenza per cui il suo esercito ha saputo battersi con tanto valore. Si suppone dunque che la Russia sia per cercare un' indennità nell' Armenia turca, annettendola intieramente all' impero moscovita, e la massima difficoltà a tale richesta si crede possa sorgere dalla Granbrettagna.

NESLUŽBENI DIO.

U Jermenskoj bi rek da su rusi samo pokazali da će na Kars, ali da uprav udariše na Erzirum u prkos ratovodnomu razlogu, scieneći, pokle se to više približa zima, da je trieba vojnici dobaviti dobru tvrdjavu, a da je glavni grad anatoljski slabiji na obrani nego li mu susjed i pokrovitelj Kars.

Što se tiče ratnoga pozorišta bugarskoga, zaludu je tumačiti svaki omanji sukob što donosi brzojav, a to još više, ako je istinita viest, za koju *Pol. Corr.* kaže da je povjerovana u vojnim, najbolje obavieštenim krugovima, o jednom ruskom dielovanju. koje bi iznenada utjeralo u laž sve što je dosada rečeno i pisano o vjerojatnom došastom razvoju vojne. Viest je krupna, i sama se sobom priporuča na pričuvu; ali ima dosta biliega, koji zasvjedočuju da je istinita. Posve podmuče okuplja se voj od 70.000 ljudî, što bi se bacio preko Balkana u Romaniju prie nego nastupi zima, koji bi saviet bio podao jedan „izvrsni inostrani ratovodja" a veliki knjaz Nikola i mladji i stariji generali primili ga neizmiernim odobravanjem. To stoji, da se okupljaju vele znatne sile u Trnovi, i novo nadošle vojske što malo po malo prispievaju iz Rumunjske, da se neprijedinjivaju ni iztočnoj ni zapadnoj vojnici, premda ni jednoj ni drugoj nebi bile suvišne; nego se sve razredjuju na crti Sistovo-Biela-Trnova, koja jednim krajem gleda na Balkan a drugim na Dunaj.

Na Šipkinu klanca stanje je okrenulo na bolje po ruse, jer turske sile posadjene na izlazku onih gudura znatno su umaljene, doskačući kuda ih je pozivala prisna nužda medju Orkanjem i Plevnom, te se scieni da turski tabor kod Šipke sela nema nego 12.000 ljudi, a ovi ne mogu ozbiljno ni pomisliti da bi ruse iz klanca izbili, ni da bi odoljeli navali znatna voja, kakav je onaj što se okuplja.

Dobro se razumje da uspjesi mozgovskoga oružja u Asiji i u Bugarskoj potiču navlastito Inglesku, da izadje posredovnim predlozima. Glasa se da se rusi nadaju u malo sedmica imati u šakama Erzirum, Kars i Batum, kao zalog da ruska krv i rusko zlato nisu potrošeni zaludu: možda bi vlada S. Jakova namjeravala stupiti po sriedi medju ratoberce, prie nego se to dogodi.

Rek bi doisto da na obama ratnim pozorištima nadastoje zgode, koje će možda navesti velevlasti da izadju iz nedielice u kojoj su dosada ostale. Dopisnik *Pol. Corr.* iz Brlina misli, da što se na dulje proteže rat, to će veći biti Rusijini zahtievi, ako ona predobije.

Što se tiče uvietâ mira, što bi Rusija slavodobitna postavila, isti nemački dopisnik *Pol. Corr.* tvrdi da car nema šta zahtievati u Turske Evropske nego poboljašnje stanja kršćanima i možda kakvu naknadu Rumunjskoj priznavši joj neodvisnost radi koje se njezina vojnica borila tako junački. Scieni se dakle da će Rusija tražiti naknadu u turskoj Jermenskoj, prijedinivši je cjelovito mozgovskomu carstvu, a najveća mušnoća protiva tomu zahtievu scieni se da se može poroditi s ingleske strane.

Interno.

Vienna, 5 novembre. La *Politische Correspondenz* reca che, giusta un dispaccio del 4 da Costantinopoli, pendono già da qualche tempo, tra alcune Potenze e la Porta dall' una, e la Russia dall' altra parte, delle trattative per dichiarare neutrali, ancora in corso della guerra, le foci di Sulinà.

Naše zemlje.

Beč, 5 studenoga. *Politische Correspondenz* donosi, po jednoj brzojavki dneva 4 iz Carigrada, već od nekoliko vremena da se čine dogovori medju nekim velevlastima i Kapijom s jedne strane a Rusijom s druge, kako bi se još dok traje rat izjavilo nestranim Sulinsko ušće.

Digitized by Google

Lo stesso foglio ha da Bucarest che, stando a notizie dal quartier generale del principe Carlo, la chiusura di Plevna sarebbe completa.

— 6 novembre. Camera dei deputati. Il ministro del culto rispondendo all' interpellanza relativa al riconoscimento dei vecchi-cattolici come Società religiosa, esistente da sè, dice che, avendo appena in data 13 ottobre i vecchi cattolici dato una dichiarazione concernente tale legale riconoscimento, il ministero appena nel giorno 18 del mese stesso si trovò in situazione di pronunziare il riconoscimento della Società religiosa dei vecchi cattolici e di approvare la costituzione delle relative comunità di culto in Vienna, Warnsdorf e Ried.

Il ministro del commercio risponde all' interpellanza concernente le trattative doganali-commerciali nel senso delle dichiarazioni già date nel comitato al Compromesso. I delegati germanici avevano dichiarate inaccettabili le proposte austro-ungariche. Il governo presenterà quanto prima una tariffa daziaria generale di cui spera l' attivazione col nuovo anno, e propose al governo germanico la conclusione di un trattato sulla base delle nazioni più favorite.

Lo stesso ministro del commercio, rispondendo all' interpellanza sul sequestro di rotaie in Ungheria, dichiara che il governo si è tosto affrettato a fare verso il governo ungherese i passi opportuni pel lievo del sequestro. Il governo ungherese riteneva che le rotaie fossero contrabbando di guerra e le lasciò libere in seguito ad un certificato del governo rumeno che le rotaie erano destinate per le ferrovie del principato. Del resto il governo ha promossa la soluzione della questione di principio, se le rotaie siano da riguardarsi come contrabbando di guerra.

La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Bucarest, 6. Ieri le batterie rumene di Kalafat tentarono d' impedire la costruzione delle nuove batterie turche a Vidino, ma non vi riuscirono, perchè i Turchi smascherarono una batteria già portata a termine di fronte alle rumene, e continuarono il fuoco per 4 ore. I Turchi danneggiarono soltanto alcune case di Kalafat.

Costantinopoli, 6. Ierlaltro, per ordine del granvisir, furono arrestati molti eminenti funzionari. Corre voce che sia stata scoperta una congiura fra il partito del deposto Sultano Murad.

Belgrado, 6. Gli arruolamenti militari serbi ai confini continuano, senza che perciò si possa dedurre una imminente azione. Ai confini vengono cambiate in parte soltanto le brigate della milizia. I capi degli insorgenti bosnesi, qui presenti, domandano al governo serbo la nomina di nuovi comandanti superiori.

Budapest, 3 novembre. (Tavola dei deputati). Tisza, rispondendo all' interpellanza di Appony sul trattato commerciale colla Germania, constatò essere abortite attualmente le trattative per la conchiusione della convenzione commerciale, ma che il governo, desiderando non si stabilisca alcun rapporto colla Germania che non sia sanzionato da un trattato, ha fatto i passi necessari per indurre la Germania a conchiudere un trattato alle condizioni delle nazioni meglio favorite, finchè fosse giunto il momento di conchiuderne uno in base alla tariffa; d' altra parte il governo ritiene necessaria la presentazione della tariffa daziaria, che dovrebbe aver luogo nella settimana ventura. Tisza giustificò la necessità della tariffa daziaria, facendo osservare che nessuno Stato potrebbe accettare una situazione, per cui nei suoi deliberati all' interno dovesse dipendere dal buon volere di un altro Stato, e perchè quand' anche si conchiudesse un trattato alle condizioni dei meglio favoriti, si dovrebbe non per tanto stabilire una tariffa speciale colla Germania.

Esser poi tanto più necessaria la presentazione della tariffa, inquantochè non riuscendosi a conchiudere il trattato, si dovrebbe richiamar in vigore la tariffa daziaria generale del 1853, la quale, per la sua natura eminentemente protezionista, danneggierebbe essenzialmente gl' interessi commerciali dell' Ungheria.

Appony replicò, riservandosi di rinnovare a suo tempo l' interpellanza sulle cause che occasionarono la rottura delle trattative; disse non ritener necessaria la presentazione del progetto di tariffa daziaria generale, ed invitò il governo a conchiudere trattati con altri Stati europei. La risposta di Tisza fu presa a notizia dalla Camera.

— 7 novembre. Il *Pester Lloyd* rileva da fonte attendibile che ieri fu sottoscritta fra il ministero degli esteri da una parte e i rappresentanti del Lloyd austro-ungarico dall' altra, la nuova convenzione che dovrebbe entrare in attività col 1.o gennaio 1878, dopo seguita la ratifica da parte dei due parlamenti. La convenzione sarebbe valitura per dieci anni. In essa sarebbero stabilite dettagliatamente le linee da percorrersi dai bastimenti del Lloyd, come pure i corrispondenti abbuoni, i quali non dovrebbero però oltrepassare l' importo totale di 2 milioni all' anno. Quale essenziale innovazione si indica quella, che il Lloyd debba possibilmente coprire il suo fabbisogno di carbone all' interno, ed almeno ritirarne annualmente 28000 tonnellate. Il ministero degli esteri eserciterà inoltre un più rigoroso controllo su parecchi punti.

Tutti i membri del Consiglio d' Amministrazione nonchè gli impiegati all' interno devono essere pertinenti allo Stato austriaco od ungherese e tanto il ministero austriaco quanto l' ungherese avranno a nominare un membro del Consiglio d' Amministrazione. Il Lloyd è obbligato ad istituire delle agenzie generali in Vienna e Budapest e dovrà fornire il dirigente di quella di Vienna d' una procura tanto estesa da autorizzarlo a trattare direttamente col ministero degli esteri. Prima della nomina dei tre direttori d' esercizio che fossero stati designati, si dovrà darne notizia al ministero degli esteri, il quale avrà il diritto di rifiutare quelle persone che non gli sembrassero degne di fiducia. Alla Società verranno antecipate sovvenzioni mensili senza interessi, e precisamente negli anni 1878-79 nella forma, che lo Stato paga in ognuno di questi anni all' Istituto di Credito Austriaco, quella somma di annuali f. 475,400 che il Lloyd deve versare al Credito a senso della Convenzione 2 marzo 1858.

Oltre di ciò verrà, durante i suddetti due anni, assegnato al principio d' ogni mese al Lloyd l' importo di f. 120,000, ed incominciando dall' anno 1880 fino all' espiro del contratto, si accorderà al Lloyd un' anticipazione mensile di f. 160,000. Dell' anticipazione accordata al Lloyd dallo Stato nell' anno 1866, che in origine ammontava a 3 milioni di fiorini, il Lloyd è debitore oggidì ancora di 1,340,000 fior., e questo debito, conservandosi l' interesse del 4%, viene prolungato per la durata del nuovo contratto, in modo che questa restanza di fior. 1,340,000 debba venir estinta incominciando dall' anno 1878, in dieci rate annuali. Negli statuti da modificarsi si dovrà inserire anche la disposizione, che il Lloyd non è autorizzato a ripartire dividendi maggiori del 4% senza autorizzazione del ministero degli esteri. Finalmente all' entrare in attività della nuova convenzione dovrà naturalmente ricostituirsi anche il Consiglio d' amministrazione.

Isti list ima iz Bukurešta, da je po viestima iz glavnoga tabora knjaza Karla, zatvor Plevne gotov sve naokolo.

— 6 studenoga. Zastupnička Komora. Ministar bogoštovja odgovarajući na upros glede pripoznaje starih katolika, vjerozakonskim družtvom, o sebi obstojećim, kaže, pokle su stari katolici stopru dne 13 listopada dali neku izjavu glede te zakonite pripoznaje, ministarstvo je moglo stopru na 18 istoga mjeseca izreći pripoznaju vjerozakonskoga družtva starih katolika, i potvrditi ustanovu odnosnih bogoštovnih občina u Beču, Warnsdorfu i Riedu.

Trgovinski ministar odgovara na upros glede carinsko-trgovinskih dogovora u smislu svojih izjava u nagodbenom odboru. Nemački izaslanici izjaviše neprimljivim austro-ugarske predloge. Vlada će što prie prikazati obćeniti carinski cjenik, koji se ona nada, da će novom godinom stupiti u život, a nemačkoj vladi je predložila da sklope ugovor na temelju najviše pogodovanih naroda.

Isti ministar trgovine, odgovarajući na upros o apsu kolotečinâ u Ugarskoj, izjavlja, da je vlada namah pospješila obratiti se na ugarsku vladu da digne aps. Ugarska je vlada scienila da su kolotečine ratna kriomčarina, te ih pušti na slobod uslied svjedočnice rumunjske vlade, da su kolotečine odredjene za kneževinske željeznice. U ostalom je vlada potakla riešenje načelnoga pitanja, imaju li se kolotečine smatrati kao ratna kriomčarina.

Politische Correspondenz ima ove brzojavke:

Bukurešt, na 6: Jučer rumunjske topnice iz Kalafata pokušaše se da zapriečе turcima gradnju novih topnica u Vidinu, ali u tom ne uspješe, jer turci odkriše jednu već svršenu topnicu prama rumunjskim i sipaše vatrom 4 sata. Turci su oštetili samo nekoliko kuća u Kalafatu.

Carigrad, na 6: Predjučer, po naredbi veloga vezira uhićeno je mnogo visokih dostojanstvenika. Govore da je odkrivena urota u stranci svrgnutoga sultana Murada.

Biograd, na 6: Srbsko vojno novačenje na granici svejednako traje, ako se i nemože odtole zaključiti, što bi naskoro počelo dielovanje. Na granici promjenjuju se samo dielomice domobranske družine. Poglavice bosanskih ustaša, koji se ovdje nahode, pitaju u srbske vlade da imenuje nove više zapovjednike.

Budimpešta, 3 studenoga. (Zastupnička Komora). Tisza odgovarajući na Aponyev upros o trgovinskom ugovoru s Nemačkom, zasvjedoči da su se zasada izjalovili dogovori, ali vlada, želeći da se nikakav odnošaj s Nemačkom ne ustanovi ako nije potvrdjen ugovorom, da je učinila potrebite korake jeda bi navela Nemačku da sklopi ugovor pod uvjetima narodâ najveće pogodovanih, dokle bi pristupio čas, te bi se takav jedan sklopio na temelju cjenika, s druge strane vlada scieni nužno da prikaže carinski cjenik, što bi se došaste sedmice dogodilo. Tisza opravda nuždu carinskoga cjenika, opažajući da nijedna država ne bi mogla primiti položaj, na kom bi imala zavisiti od dobre volje druge države u svojim unutrašnjim odnošajima, i jer, kada bi se i sklopio ugovor uz uvjete najveće pogodovanih naroda, ipak bi se imao ustanoviti osobiti cjenik s Nemačkom.

U toliko je pak više potrebito prikazati cjenik, u koliko, kada se nebi uspjelo da se ugovor sklopi, imao bi se pozvati u život obći carinski cjenik g. 1853, koji radi svoje skrajno trgobranstvene naravi, bitno bi povriedio trgovinske koristi Ugarske.

Apony odvrati, pridržavši sebi da upros ponovi na svoje vrieme o uzrocima, koji su dali povoda prekidbi dogovora; reče da mu se ne čini nužno da bi se prikazala osnova obćenitoga carinskoga cjenika, i pozove vladu da sklopi ugovore s drugim državam Evropskim. Odgovor je Tiszin uzet na znanje u Komori.

— 7 studenoga. *Pester Lloyd* doznaje iz vjerodostojna izvora, da je jučer medju ministrom izvanjskih posala s jedne strane i zastupnicima austro-ugarskoga Lloyda s druge podpisana nova pogodba, koja bi imala ući u život od 1 siečnja 1878, pokle bi je dvie skupštine potvrdile. Pogodba bi vriedila za deset godina. U toj pogodbi bile bi potanko naznačene plovitbene crte, po kojima imaju ploviti Lloydovi brodovi, a tako i odnosne naknade, koje nebi smjele nadići skupa 2 milijuna na godinu. Kano bitna novost naznačena je ta, da Lloyd po mogućnosti ima pokriti svoju potrebštinu kamenoga uglja u državi, ili najmanjom uzeti 28.000 bačava uglja. Suviše će ministarstvo izvanjskih posala strožije nadgledati razne tačke.

Svi članovi upraviteljnoga vieća i svi činovnici u državi imaju pripadati državi austrinskoj ili ugarskoj, a toli austrinsko koliko ugarsko ministarstvo imenovati će po jednoga člana u upraviteljno vieće. Lloyd je dužan namjestiti obćenite poslovnice u Beču i Budimpešti i ima opunomoćiti upravitelja Bečke tako prostranim punomoćjem da bude ovlašten ugovarati uprav s ministrom izvanjskih posala. Prie nego budu imenovana tri obavna ravnatelja, koja bi već bila na to odredjena, ima se naviestiti ministru izvanjskih posala, koji će imati pravo odbaciti osobe, što mu se nebi činile dostojne povjerenja. Družtvu će biti predujmljene mjesečne podpore bez kamate, a naime za godina 1878-79 ovim redom, da država plati svake ove godine austrinskomu Vjeresinskomu Zavodu iznos godišnjih f. 475.400, koje je Lloyd dužan platiti Veresinskomu Zavodu po pogodbi 2 ožujka 1858.

Izim toga za rečenih dviju godina biti će doznačen Lloydu početkom svakoga mjeseca iznos f. 120.000, a počamši od g. 1880 do dospietka pogodbe, udieliti će se Lloydu predujam od f. 160.000 na mjesec. Od predujma što je država udielila Lloydu g. 1866, koja je u početku iznosila 3 milijuna, Lloyd je još danas dužan 1,340.000 f. a ovi dug, uzdržavši kamatu od 4%, produljen je dok traje nova pogodba, tako da ovi zaostatak od f. 1,340.000 ima biti utrnut u deset godišnjih obroka počamši od g. 1878. U ustanovama koje imaju biti preinačene i to se ima postaviti da Lloyd nije ovlašten razdieljivati podioke veće od 4% ako ga ne ovlašti ministarstvo izvanjskih posala. Napokon pri ulazku u život nove pogodbe, ima se naravno preustrojiti i upraviteljno vieće.

Digitized by Google

Estero.

Berlino, 3 novembre. Un ordine del ministero della guerra ordina agli uffiziali un lutto di otto giorni pella morte del maresciallo Wrangel.

Roma, 4 novembre. La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto di convocazione della Camera pel giorno 22 novembre.

Midhat è giunto a Roma.

La salute del Papa continua ad essere soddisfacente.

— 5 novembre. Il Papa è leggermente indisposto.

Costantinopoli, 5 novembre. L'*Havas* annunzia: Da nessuna parte vengono segnalate importanti operazioni militari. Il tempo è cattivissimo. Muktar riorganizza l'esercito dinanzi Erzerum. Mehemed Alì concentra le sue truppe a Sofia. I giornali turchi sostengono che Gurko sia morto in seguito alle ferite riportate in battaglia.

— 6 novembre. Il Consiglio del ministri si riunisce giornalmente.

Rasgrad, 6 novembre. Al passo di Scipka tutto è tranquillo. I giornali turchi annunziano che Mehemed Alì pascià, comandante delle truppe nell'Erzegovina e Novibazar, è giunto in Sofia. Egli assume il comando anche delle truppe concentrate presso Sofia ed Orkanie. Intorno ai risultati degli attacchi russi di domenica e lunedì contro le posizioni di Muktar avanti Erzerum, non comparve alcun bollettino uffiziale. Dicesi che quei combattimenti furono sanguinosi, e si assicura che Muktar è deciso di difendere energicamente Erzerum.

Parigi, 3 novembre. Il *Moniteur* consiglia a Mac-Mahon d'incaricare Gambetta della formazione del nuovo gabinetto, affine di esperimentare se la maggioranza repubblicana possa divenire una maggioranza governativa!

— 5 novembre. L'*Havas* accenna che martedì verrà annunziato un nuovo ministero d'affari con Poujer-Quartier presidente, e Voguè ministro degli esteri.

Poco é ancor noto intorno alle elezioni ai consigli generali. Broglie soccombette di fronte al bonapartista Fouquet e l'ammiraglio Ronciere Noury di fronte al contro-candidato repubblicano.

— 5 novembre. Finora è conosciuto soltanto il risultato delle elezioni dipartimentali, e precisamente dei distretti urbani, nei quali i repubblicani avrebbero guadagnati alcuni seggi.

I fogli repubblicani annunziano che i repubblicani avrebbero guadagnato 60 seggi nelle elezioni dei consigli generali. Non si sa però in quanti consigli generali tale fatto potrà spostare la maggioranza.

— 7 novembre. I giornali legittimisti annunziano in una nota, che nella riunione dei deputati di destra di ieri furono eletti dei delegati coll'incarico di recarsi da Mac-Mahon, per esprimergli i sentimenti dei conservatori francesi, i quali calcolano sulla sua parola e fermezza, di resistere incessantemente alle intraprese della rivoluzione. La presentazione dei delegati ebbe luogo quest'oggi. Questa sera avverrà un'altra riunione dei deputati di destra.

Secondo l'*Havas* si conferma che il ministero rimane in sede; numerosi deputati e senatori delle diverse frazioni conservative si recarono nel corso del pomeriggio all'Eliseo.

Fallita la combinazione ministeriale Pouyer-Quertier, l'attuale gabinetto comparirà probabilmente dinanzi alla Camera per difendervi la sua politica.

Il foglio ufficiale annunzia che in seguito ad invito del Presidente i ministri ritirarono la loro dimissione, dichiarando espressamente che, restando al loro posto, essi non intendono pregiudicare i deliberati ulteriori dello Stato o del suo Capo. Delle 1359 elezioni pei Consigli generali, note finora, 763 sono repubblicane, 510 conservative e si devono fare 84 ballottaggi. I repubblicani guadagnarono 107 seggi. Si assicura che la destra del Senato proporrà nella seduta di domani un ordine del giorno esprimente la fiducia nel ministero e l'approvazione della politica del maresciallo. La sinistra sarebbe disposta ad iniziare immediatamente le discussioni.

Pietroburgo, 3 novembre. Ufficiale. Il generale Karzoff annunzia da Bogot in data 2 corr. che Tetevan, ove eranvi 7 grandi e 80 minori opere fortificatorie, fu presa facendovi considerevole bottino. I turchi abbandonarono sul terreno 100 morti.

Il granduca Nicola ispezionò le posizioni di Dolni-dubnjak, donde i turchi, all'avvicinarsi dei russi, si ritirarono a Plevna, per cui questo importante punto cadde nelle nostre mani senza combattimento. I russi si avvicinarono di altre due verste a Plevna, fortificandosi nelle nuove posizioni verso Orkhaniè. L'infanteria russa ha occupato Lukoviza. La cavalleria si è avanzata ancora più oltre. Scetket pascià si ritirò ad Orkhaniè senza accettare combattimento.

— 5 novembre. Ufficiale da Medovan 3: Da 3 a 4 milla turchi con batterie di campagna attaccarono nel giorno 2 il reggimento d'infanteria Sewsky nella sua posizione di Marian sopra Helena, ma dopo 3 ore di combattimento furono respinti con gravi perdite. I turchi ebbero molti morti e feriti, e dei primi ne lasciarono un centinaio sul campo. Le perdite russe sono insignificanti.

Nel giorno 2 uno squadrone di un reggimento dragoni della guardia, per la via di Konarevo si spinse fino a Giurilovo alle sorgenti del fiume Skit, dove sostenne un combattimento coi circassi e conquistò 100 carri e molti animali. Le perdite dei russi consistono in due feriti.

Il generale Tscherewin, occupando con una brigata cosacchi del Caucaso il villaggio di Petcarna alla sinistra della strada di Sofia, si mise in contatto coll'infanteria del generale Karzoff che tiene occupato Turski-Izvor. L'avanguardia volante del generale Tscherewin, inseguendo i turchi, superò il passo di Jabloniza.

— 5 novembre. Ufficiale da Visinkiöi 4: Presso Hassan-Kalè furono fatti prigionieri un pascià e circa 120 soldati. Noi abbiamo seppellito in questi ultimi giorni 500 soldati turchi, abbiamo conquistati molti fucili e munizioni. Kars è strettamente bloccata. Oggi stesso è stato cominciato l'impianto delle batterie d'assedio contro il forte al Sud-Est.

— 6 novembre. (Ufficiale) Bogot 5/11: L'Imperatore visitò ieri a cavallo tutte le posizioni oltre il fiume Vid e fu accolto entusiasticamente. Nella presa di Tetevan, 31 ottobre, un solo dei dominanti ridotti fu preso d'assalto, le altre fortificazioni furono abbandonate dai turchi senza combattimento.

Londra, 5 novembre. Il *Daily Telegraph* ha da Erzerum in data del 2: Quest'oggi ebbe luogo un vivo attacco alle posizioni turche ed il combattimento si estese a tutta la linea che occupa uno spazio di 4 ore. Dopo un combattimento di 10 ore, i russi riescirono a sfondare il centro dell'esercito turco obbligandolo a ritirarsi.

Muktar fu leggermente ferito.

Dicesi che al sud di Erzerum sieno comparsi i cosacchi.

— 7 novembre. La *Reuter* ha da Costantinopoli le seguenti notizie ufficiali: Reuf pascià annunzia da Scipka in data del 5: Da sabato in poi il tempo è

Inostranstvo.

Brlin, 3 studenoga. Naredba ratnoga ministarstva naredjuje častnicima, da nose osam dana crninu radi smrti generala Wrangela

Rim, 4 studenoga. *Gazzetta ufficiale* objavlja odluku, kojom je sazvana Komora dne 22 studenoga.

Midhat je došao u Rim.

Papino zdravlje svejednako je povoljno.

— 5 studenoga. Papa je nešto malo boležljiv.

Carigrad, 5 studenoga. *Havas* navješćuje: S nijedne strane ne navješćuju znatna vojnoga dielovanja. Zla godina uvelike. Muktar preustraja vojnicu pod Erzirumom. Mehemed Alija okuplja svoje vojske u Sofiji. Turske novine tvrde da je Gurko umrô od rana primljenih u boju.

— 6 studenoga. Ministarsko se vieće svaki dan sastaje.

Razgrad, 6 studenoga. Na Šipkinu klancu sve je mirno. Turske novine naviešćuju da je prispio u Sofiju Mehemed Alija, zapovjednik nad vojskama u Ercegovini i Novompazaru. On uzima zapovied i nad vojskama kod Sofije i Orkanja. O uspjehu ruskoga napadanja u nedielju i ponedieljak na Muktarove položaje pred Erzirumom, nije izišlo nikakve uredovne viesti. Govore da su ono bili krvavi bojevi i tvrde da je Muktar odlučio čvrsto braniti Erzirum.

Paris, 3 studenoga. *Moniteur* savjetuje Mac-Mahonu, da naloži Gambetti sastav novoga ministarstva; da bi tako okušao, može li kupovladaračka većina postati vladavnom većinom.

— 5 studenoga. *Havas* pominje da će u utorak biti naviešćeno novo poslovno ministarstvo s Poujer Quertierom predsjednikom i Voguom ministrom izvanjskih posala.

Malo je još poznato o izborima obćenitih vieća. Broglie je propao sprama bonapartovca Fouqueta, a morovoja Roncier Noury sprama suprotpredloženika kupovladarca.

— 5 studenoga. Dosada je samo poznat uspjeh srezovnih izbora, naime gradskih kotara, u kojima bi kupovladarci bili dobili nekoliko stolicâ.

Kupovladaračke novine navješćuju da su kupovladarci dobili 60 stolica u obćenitim viećima. Nu se ne zna u koliko će obćenitih vieća to moći pokrenuti većinu.

— 7 studenoga. Zakonitarske novine u jednom dopisu navješćuju, da su pri jučerašnjem sastanku zastupnika desničarą izabrani izaslanici, nalogom da podju u Mac-Mahona izraziti mu čuvstva franceskih uzdržavaca, koji se oslanjaju na njegovu besjedu i na njegovu postojanost, da se bez prestanka opre prevratnim pokušajima. Izaslanici su se prikazali danas. Večeraš će biti drugi sastanak zastupnikâ desničarâ.

Po *Havasa* potvrdjuje se što će ministarstvo ostati na svom mjestu; mnogi zastupnici i staroste iz raznih uzdržavnih odlomaka kroz po pôdne prikazaše se u Eliseju.

Pokle je propalo stvaranje ministarstva Pouyer-Quertier, vjerojatno će sadašnje prikazati se Komori, da brani svoju politiku.

Uredovne novine navješćuju da ministri na poziv predsjednikov potegoše na se svoje ostavke, izrečito izjavljujući, da otim što oni ostaju na svom mjestu ne namjeravaju predrazsuditi daljim odlukama države ili njezina poglavice. Od 1359 do sada poznatih izbora u obćenita vieća, 764 su kupovladaračka, 510 uzdržavačka a ostaju 84 paizbora. Kupovladarci su dobili 107 stolicâ. Tvrde da će starostinska desnica predložiti na sutrašnjoj sjednici dnevni red, kojim da izjavi pouzdanje ministarstvu i da odobri politiku maršalovu. Lievica bi bila naklona načeti namah razpravu.

Petrograd, 3 studenoga. Uredovno. Generâ Karzov navješćuje iz Bogota na 2 o. m. da je uzet Tetevan gdje je bilo 7 većih a 30 omanjih utvrda, i da je uhićeno znatna pliena. Turci ostaviše na polju 100 mrtvaca.

Veliki knjaz Nikola pregleda položaje Donjega Dubnjaka, odkle turci, kada se rusi približiše, pobjegoše u Plevnu, tako ova znatna tačka upade u naše ruke bez boja. Rusi su se približili još za dvie verste k Plevni, utvrdivši se na novim položajima prama Orkanju. Ruska je pješadija posjela Lukovicu. Konjica je išla još dalje napried. Ševket paša uzmače u Orkanje ne podržavši boja.

— 5 studenoga. Uredovno iz Medovana na 3: Od 3 do 4 tisuće turaka s poljnim topnicama udariše dne 2 na pješačku pukovniju Ševsku na njezinu položaju Marijanu više Jelene, ali nakon 3 sata boja bjehu odbiveni velikim gubitkom. U turaka je bilo mnogo mrtvih i ranjenih, i ostaviše stotinu mrtvih na polju. Ruski je gubitak neznatan.

Na 2 jedna četa iz dragunske stražine pukovnije, po Komarevskom putu zadje do u Gjuralovo pri izvoru rieke Skita, gdje je podržala boj s čerkesima i osvojila 100 kola i mnogo životine. Ruski je gubitak svega dva ranjena.

Generâ Čerevin, posievši družinom Kaukaskih kozaka selo Petkarnu na lievoj od puta u Sofiju, dodje u dotik s pješadijom generala Karzova, koji drži Turski Izvor. Poletna prednja straža generala Čerevina, goneći turke, prošla je preko Jabloničkoga klanca.

— 5 studenoga. Uredovno iz Visinkeja na 4: Kod Hasankale zarobljeno je jedan paša i 120 vojaka. Ovih zadnjih dana mi smo pokopali 500 turskih mrtvaca i osvojili smo mnogo pušaka i streljiva. Kars je na tiesno obkoljen. Danas je već započelo namještivanje obsadnih topnica protiva tvrdji južnoistočnoj.

6 studenoga. (Uredovno). Bogot na 5 stud. Car je jučer projašio sve položaje preko rieke Vida i primljen je oduševljenjem. Kada je uzet Tetevan na 31 listopada, jedan sami izmositi zbieg bi osvojen na juriš, ostale su utvrde turci ostavili bez boja.

London, 5 studenoga. *Daily Telegraph* ima iz Erziruma na 2: Danas je bio žestoki juriš na turske položaje i boj se prostre uzduž ciele crte, što se proteže na 4 sata duljine. Nakon 10 sati boja rusima je išlo za rukom provaliti sredinu turske vojnice prisilivši ju da uzmakne.

Muktar je lagahno ranjen.

Glasa se da su se na jug Erziruma pokazali Kozaci.

— 7 studenoga. *Reuter* ima iz Carigrada ove uredovne viesti: Reuf paša navješćuje iz Šipke na 5: Od subote je nastalo liepo vrieme. Mi bumbardamo

Digitized by Google

bello. Noi cannoneggiammo i distaccamenti nemici e le loro scorte occupati a procurarsi legname facendo loro soffrir delle perdite. Continua il fuoco dei cannoni e della moschetteria. I russi richiamarono rinforzi da Gabrowa. — Muktar annunzia da Erzerum, 5: Dopo il combattimento presso Devibojum, noi ci ritirammo ad Erzerum. — Suleiman annunzia in data del 5: Durante una ricognizione i turchi presero tre trincee nemiche nella valle del Marian, posta di fianco a Elena e le distrussero. — L'inviato inglese in Atene Stuart fu nominato nella stessa qualità all'Aja.

Il *Mornigpost* ha da Costantinopoli, 6: Dopo qualche resistenza, Muktar pascià abbandonò la posizione di Devi Bojun, portandosi a Erzinghan nella direzione di Trebisonda, ove sonovi maggiori provvigioni e si può più sicuramente attendere grandi rinforzi.

na neprijateljske odioke i njihove vodiće kada ido u drvarinu i činimo im štete. Svejednako se puca iz topova i pušaka. Rusi su pozvali pomoći iz Gabrove. — Muktar navješćuje iz Erziruma na 5: Nakon boja kod Devibojuma mi smo uzmakli u Erzirum. — Sulejman navješćuje na 5: Pri jednom obilazenju turci osvojiše tri neprijateljska šanca u Marjanskom podolju, položenu pored Jelene i razoriše ih. — Ingleski poslanik u Atini Stuart imenovan je poslanikom u Hagu.

Morningpost ima iz Carigrada na 6: Pokle je nešto malo odaljao Muktar ostavi položaje na Devibojumu, otišavši u Erzingan prama Trapezunti, gdie se nahodi veće brašna i može se stanovito dobiti velike pomoći.

Notizie locali e provinciali.

Il giorno 22 ottobre p. p. si è costituita la nuova Amministrazione comunale di Pučišće, composta dei sig.ri: Pietro Kovačić, podestà, Matteo Mladineo, d.r Vincenzo Didolić, Sebastiano Zuppaneo e Luca Grego, assessori.

Più importanti casi penali, denunciati in Dalmazia nel mese di agosto a. c.: al tribunale provinciale di Zara, 1 omicidio, 2 interfezioni, 2 uccisioni, 2 rapine, 2 gravi lesioni corporali, 18 danni maliziosi, 5 appiccati incendi; — al tribunale circolare di Spalato, 1 attentato omicidio, 7 rapine, 5 appiccati incendi, 6 danni maliziosi; — al tribunale circolare di Ragusa, 1 omicidio, 1 appiccato incendio; — al tribunale circolare di Cattaro, 1 uccisione, 1 offesa alla Maestà Sovrana, 2 abusi del potere d'ufficio, 1 danno malizioso. — Nel mese di settembre poi furono denunciati: al tribunale di Zara, 3 omicidi, 1 interfezione, 1 uccisione, 3 rapine, 2 offese alla Maestà Sovrana, 1 ratto, 6 incendi, 20 danni maliziosi; — a quello di Spalato, 2 omicidi, 1 infanticidio, 10 rapine, 1 falsificazione di moneta, 5 incendi, 13 danni maliziosi; — a quello di Cattaro, 1 interfezione, 1 attentato infanticidio, 1 incendio; — a quello di Ragusa nessuno. (*P.*)

Miestni i pokrajinski glasovi.

Dne 22 listopada pr. ustanovilo se novo Občinsko upraviteljstvo u Pučišću, složeno ovako: gospoda. Petar Kovačić, načelnik, Mate Mladinić, d.r Vice Didolić, Bašće Županić i Luka Grego, prisjednici.

Važniji kazneni slučajevi dojavljeni u Dalmaciji mjeseca kolovoza o. g.: pokrajinskomu Sudu u Zadru, 1 umorstvo, 2 usmrćenja, 2 ubojstva, 2 razbojstva, 2 težke tjelesne ozlede, 18 zlobnih ošteta, 5 paleža; — okružnomu Sudu u Spljetu, 1 pokušano umorstvo, 8 razbojstva, 5 paleža, 6 zlobnih ošteta; — okružnomu Sudu u Dubrovniku, 1 umorstvo, 1 palež; — okružnomu Sudu u Kotoru, 1 ubojstvo, 1 uvrieda Veličanstva, 2 zloporabe uredovne vlasti, 1 zlobna ošteta. — Mjeseca rujna pak dojavljeno je: Sudu Zadarskomu, 3 umorstva, 1 usmrćenje, 1 ubojstvo, 3 razbojstva, 2 uvriede Veličanstva, 1 otmica, 6 paleža, 20 zlobnih ošteta; — Spljetskomu, 2 umorstva, 1 čedomorstvo, 10 razbojstva, 1 krivotvorje novca, 5 paleža, 13 zlobnih ošteta; — Kotorskomu, 1 umorstvo, 1 pokušano umorstvo, 1 palež; — Dubrovačkomu, nijedan. (*P.*)

Telegrammi particolari della Redazione.

Versailles, 7 novembre. Le Camere furono aperte. In quella dei deputati Grevy fu eletto a presidente provvisorio. Nella seduta del Senato non ci furono incidenti.

Londra, 7 novembre. Il *Daily Telegraph* ha da Erzerum in data 6 corr: Muktar desidera di sostenere l'assedio; gli abitanti, però, sono contrarî e si ritirano verso Baibur. Il combattimento di lunedì scorso finì con una fuga generale.

Pietroburgo, 7 novembre. (Uffiziale). Annunziano da Bogot in data 6 corr.: Nella notte dal 4 al 5 corr. Skobelev prese l'accampamento turco alla sinistra di Brestovica, tagliandone a pezzi i difensori.

Ai 2 corr. i russi si spinsero per Konorevo sino a Giurilovò, misero in fuga un distaccamento di circassi e bottinarono 100 carri, 370 bovi e 400 pecore. Gli ulani occuparono la strada da Rahova a Viddino. Una parte della guarnigione di Rahova si ritirò verso Lompalanka.

Il generale Cerevin occupò Petreven e Jablarica.

Pietroburgo, 8 novembre. (Uffiziale). Annunziano da Kurukdara in data 6 corr: Le colonne di Heimann e Tergukasov misero in fuga ai 4 corr., dopo 9 ore di combattimento, le truppe di Muktar e di Ismail, che avevano occupata la posizione fortificata di Deva-Bojun. I turchi fuggirono in grande disordine. Le perdite non sono conosciute.

Vienna, 8 novembre. In data odierna annunziano da Belgrado alla *Politische Correspondenz* che crebbe la tensione fra la Porta e la Serbia in seguito ad una Nota verbale giunta al gabinetto di Belgrado dalla Porta, in cui, sotto comminatoria di misure energiche, si chiede che sia ritirato il corpo di osservazione serbo.

Pietroburgo, 8 novembre. (Uffiziale). Da Kurukdara 6 corr: Mentre i russi stavano occupando dinanzi a Kars una posizione per erigervi delle nuove batterie d'assedio, i turchi fecero un'energica sortita; furono, però, respinti in disordine; un distaccamento russo penetrò nel forte Chafiz-pascia e dopo averlo distrutto, ritornò con perdite proporzionatamente piccole.

Costantinopoli, 8 novembre. Un telegramma di Muktar da Erzerum 5 corr. conferma l'attacco russo di domenica. Dapprincipio i russi erano stati respinti; ma quando essi attaccarono il centro che era munito di incomplete opere di difesa, i turchi presero la fuga e si ritirarono nelle opere fortificatorie di Erzerum, ove si presero misure per la difesa.

Vienna, 9 novembre. Notizie da Bukarest alla *Politische Correspondenz* tengono per inevitabile la catastrofe a Plevna, mancando ad Osman viveri ed essendo Plevna completamente circuita.

Costantinopoli, 9 novembre. L'*Havas* annunzia che corre voce a Costantinopoli aver Muktar telegrafato che i russi assaltarono Erzerum e che furono respinti con grandi perdite.

Ebbe luogo un parziale mutamento di ministri. Furono nominati Hamdi-pascià ministro dell'interno, Djevdet-pascià del tesoro, Kemal-pascià dell'istruzione. Munif-effendi del commercio. Johannes resta ministro delle pubbliche costruzioni. Said-pascià, primo segretario del Sultano, fu nominato ministro della lista civile.

Editti.

N. 1597-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 29 novembre, 22 decembre 1877 e 12 gennajo 1878 si terranno i triplici incanti per la vendita delli diritti colonici, e miglioramenti radicati sopra gli in calce descritti terreni di proprietà del fedecomesso di Luca Domenico Marchese de Bona siti a Imotiza tenuti a colonia verso la corresponsione del quarto da Vidoje del fu Nicolò Toglia da Imotiza in base a contratto privato 17 settembre 1860, oppignorati da Michele Marchese de Bona da Ragusa e stimati come da Protocollo d'estimo 2 Agosto 1877 N. 1289 a fiorini 345:76, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo d'estimo e certificato ipotecario, e ciò alle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 345:76.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti a prezzi maggiore della stima, ed al terzo a qualunque prezzo anche inferiore.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, ed incombe al deliberatario otto giorni dopo la seguita delibera ed aggiudicazione di rivolgersi al proprietario per la stipulazione del convegno colonico, sulla base del sopranominato.

Descrizione dei terreni.

1. Località Graškov teg. 329 klaft. vigna, tra confini da tutti i lati proprietà fedecomesso Bona suddetto.

2. Località Dubievina 7 jugeri 250 klaf. boschivo pascolivo 948 klaf. terreno arrativo tra confini da tutti i lati proprietà fedecomesso suddetto.

3. Località Trnova Grida 317 klaft. terreno arrativo, 965 klaft. terreno pascolivo, tra confini da tutti i lati proprietà del fedecomesso suddetto.

4. Località Nal tabor 278 klaft. terreno pascolivo, 558 klaf. terreno arrativo, tra confini da tutti i lati proprietà del fedecomesso stesso.

5. Località Zamušine *a)* 158 klaft. terreno pascolivo, 92 klaf. terreno arrativo tra confini da levante proprietà Facenda, dagli altri lati proprietà del fedecomesso suddetto.

b) 105 klaft. terreno pascolivo, 260 klaft. terreno arrativo, tra confini da tutti i lati proprietà del fedecomesso Bona.

6. Località Razbojne, 118 klaft. terreno pascolivo 529 klaft. terreno arrativo, tra confini da tutti i lati proprietà Bona fedecomesso.

7. Località Zabrdnica, 110 klaft. terreno pascolivo, 402 klaf. terreno arrativo, tra confini da tutti i lati proprietà del fedecomesso Bona.

8. Località Ogradica 948 klaft. terreno pascolivo, 264 klaft. terreno arrativo, tra confini da tutti i lati proprietà del fedecomesso Bona.

9. Località Markov tor 1229 klaft. terreno pascolivo, 145 klaft. terreno arrativo tra confini da tutti i lati proprietà del fedecomesso Bona.

10. Pod velike Njive 1240 klaft. pascolo, 145 klaft. terreno arrativo tra confini da tutti i lati proprietà del fedecomesso Bona.

11. Località Vinogradine terreno pascolivo 173 klaft. arrativo 938 klaft. tra confini da tutti i lati proprietà del fedecomesso Bona.

12. Località Velike Njive, terreno pascolivo 155 klaft. arrativo 549 klaf. tra confini da tutti i lati proprietà del fedecomesso Bona.

13. Località U Trapu, terreno arrativo 59 klaft. tra confini da tutti i lati proprietà fedecomesso Bona.

14. Località Peča: terreno arrativo 318 klaft. tra confini da tutti i lati proprietà del fedecomesso Bona.

15. Località Preopvinica terreno pascolivo 156 klaf. arrativo 514 klaft. tra confini da tutti i lati proprietà Bona fedecomesso.

16. Località Krivodolina *a)* terreno pascolivo 83 klaft. arrativo 114 klaft. tra confini da tutti i lati proprietà fedecomesso Bona.

b) terreno arrativo 160 klaft., tra confini da tutti i lati proprietà Bona.

Dall' I. r. Giudizio distrettuale.

Stagno, 23 Ottobre 1877.

Segue il supplemento — Slied. dodatak.

Digitized by Google

N. 7988. 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l'impresa di costruzione di una riva di carenaggio nel Porto Pedocchio presso Curzola verrà tenuta nel giorno 26 novembre a. c. presso l'i. r. Capitanato di porto e sanità marittima in Ragusa, una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 7815 soldi 12 v. a.

Sino alle ore 12 meridiane del giorno che precederà quello dell' asta, verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 391 v. a. e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli generali e speciali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. capitanato di porto e s. m. in Ragusa.

Alle ore 10 a. m. del suddetto giorno e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce, ultimata la quale si procederà a tenore del §. 3 dei capitoli generali, all'apertura delle offerte scritte.

L'approvazione del protocollo d' asta resta riservata all'i. r. Governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d'appalto, come la descrizione dei lavori da farsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore d'ufficio presso l' i. r. Capitanato di porto e sanità marittima suddetto, ed al momento dell'asta s'intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Dall' i. r. Governo Marittimo.
Trieste 18 ottobre 1877.

N. 1008-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 23 novembre, 21 decembre 1877 e 25 gennaio 1878 si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita degli stabili in calce descritti oppignorati da Nicolò Pigassi a Joko Tanović e stimati complessivamente fiorini 1737:30, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1737 : 30.

2. Verrà deliberato al miglior offerente verso il vadio del 10 0|0 tranne l'esecutante ed al terzo incanto anche al disotto del prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Verranno anche deliberati pezzo pe pezzo.

Descrizione:

1. 1|3 parte del terreno denominato Menduli a Maini, composto di 5 vertače, fra confini da levante Aleksić ora Vukicović Jovo e fratelli, da ponente Strada, da borra Vukićević Nico ed Aleksić da mezzodì Marco Tanović, con 28 ulivi, 12 fichi, 1 ciregio, e 18 Roveri . . . . fior. 636:90

2. Terreno denominato U Bodstare za Vodom a Maini di due giornate d'arazione, fra confini da levante Bogdan Alekšić, da ponente torrente, da borra Nico Alekšić e Puro Marković, da mezzodì Rieka, composto di 6 vertače con 9 ulivi grandi e 5 piccoli, e 6 piantazioni, 12 fichi. 6 persici, ed 1 ciriegia . „ 527:90

3. terreno Donja Sabljina, di due giornate d'arazione fra confini da levante Pop Filip Tanović, da mezzodì pure, da ponente strada, e da borra pure, con 10 ulivi, 2 fichi . . . „ 431

3. Terreno U Dolac u Pazza, fra confini da levante strada, da ponente pure strada, da mezzo di di Marco Tanović e da borra Pop Tanović dell'estesa di 3 1|2 giornate d'arazione con 12 ulivi 1 fico . . . . „ 141—

Assieme fior. 1737:30

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Budua, 14 Settembre 1877.

N. 1135-civ. 3—3

EDITTO.

Ad Antonio Illić che sulla petizione di di Ivo Bevenja et LL. CC. venne fissato udienza pel dì 19 novembre a. c. alle ore 9 a. m. colle avvertenze della procedura sommaria e deputato all' assente Antonio Illić in curatore il coimpetito Giovanni Illić.

(Vedi 1.a pub. al N. 87 dell'Avvisatore Dalmato.)

N. 1013-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 23 novembre, 21 dicembre 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dello Stabile denominato Desena Gniva al Monte di Pastrovicchio con bosco da basso fusto, fra confini da levante strada, da ponente Mare Mitrović, da borra Vido e Kersto Mitrovic e da scilocco Ivo Mitrović, oppignorato dall'amministrazione comunale di Pastrović a Lazo Lukin Mitrović e stimati fior. 440 val. austriaca restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stimo, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 440 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed a prezzo non inferiore al valore di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dall' esborso della delibera suddetta verebbe esonerata soltanto la parte esecutante qualora si rendesse deliberataria, fino alla concorrenza del credito e spese.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Budua 15 settembre 1877.

N. 2837-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di Imoski si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale dell'ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 ant. alle 1 pom. dei giorni 18 decembre 1877 e 18 gennaio 1878 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Matteo Furlan di Imoski a Nicolò Ciciliani da Imoski e stimati f. 596:20 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 596 : 20.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo come pure al secondo incanto ad un prezzo maggiore a quello della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti agli Stabili; e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell'offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito.

Descrizione dei beni.

1. La terza porzione di casa indivisa colli Giulia e Marietta Ciciliani, nella Borgata d'Imoski con annessovi cortile pozzo, teza ed ogni altra pertinenza, fra confini: da borra mezzodì e levante strada da ponente Pietro Benzon.

2. La terza porzione del vignale a Prolazak, indiviso pure colli Giulia e Marietta Ciciliani, dell'estesa di circa 30 zappe, fra confini: da levante Jerković, da ponente Kurir, da borra strada da mezzodì terreno arativo Ciciliani.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Imoski 20 settembre 1877.

---

ad N. 810-I. 2—3

AVVISO.

Si fa pubblicamente conoscere e sapere che nei depositi di questo Giudizio si attrovano d'ignoto proprietario, i seguenti effetti:

1. Una berretta nera.
2. un pajo scarpe prussiane,
3. un pajo calzoni di tela russa bianca e turchina:
4. una camicia colorata:
5. due fazzoletti colorati:
6. due paia calze:
7. un paio tiracche:
8. una borsa per tabacco:
9. un paio guanti ed un cordone di tela;
10. un coltello con busto di metallo giallo;
11. un grosso coltello appuntito da cucina:
12. un piccolo coltello appuntito senza busto:
13. un piccolo coltello appuntito col busto bianco di metallo;
14. tre vecchi coltelli appuntiti piccoli, uno dei quali senza busto:
15. un mazzo di chiavi vecchie ed altre vecchie ferramenta:
16. due coltelli appuntiti con busta bianca e due brittole;
17. una torbica rossa:
18. una bilancia rotta:
19. tre falci:
20. la parte superiore di un calice;
21. un catino ed alcuni pezzi di metallo:
22. una brittola con impugnatura d'osso bianco:
23. un bastone con stile:
24. uno schioppo spezzato;
25. una vecchia sciabola:
26. una zappa con manico;
27. un coltello con manico d'osso nero;
28. una pistola senza calcio.

Viene quindi a senso dei §§ 377 e 379 del Rpp. difidato quiunque possa provare un diritto di proprietà sopra taluno degli oggetti stessi d'insinuare a questo giudizio la sua domanda nel termine di un anno decorribile dalla terza inserzione del presente: mentre scorso infruttuosamente il suddetto termine, verranno gli effetti stessi senza riguardo alcuno venduti alla pubblica asta, e la somma ritrattane devoluta alla cassa dello Stato.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale
Sebenico, 26 ottobre 1877.

N. 2836-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale di Imoski si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale dell' Ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 17 dicembre 1877 e 17 giennajo 1878 si terranno i duplici incanti per la vendita del fondo in calce descritto oppignorato da Matteo Furlan di Imoski a Niko Ančić da Imoski e stimato fiorini 180 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 180.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo come pure al secondo incanto per un prezzo maggiore a quello dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti allo Stabile; e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di deliberà dovrà essere sborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito.

Descrizione del fondo.

Tre quinti dell'orto sito nella Borgata d'Imoski nella località cosidetta Jezero, proindiviso cogli eredi fu Ignazio Ančić, dell'estesa complessiva di tre ottavi circa di campo padovano fra confini da levante stradicella, da mezzodì Bosko Ružić, da borra e ponente strada carregiabile.

Dall' I. R. Giudizio distrettuale.
Imoski 20 settembre 1877

EDITTO.

al N. 946-civ. 2—3

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di Imoski si fa bubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale dell'Ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. alle 1 pom. del giorno 21 gennajo 1878 si terrà il terzo incanto per la vendita dello stabile in calce descritto, oppignorato da Lodovico Riboli a Cicilia Bitanga in Glibota e stimato 1160 : 50. restanto ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di flor. 1160 :50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente al terzo incanto a prezzo anche inferiore a quello d'estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti allo Stabile; e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, esonerato però da quest'obbligo il solo esecutante fino alla concorrenza del suo credito, capitali, interessi e spese qualora egli si rendesse deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell'offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito.

Descrizione dello stabile.

Casa sita in questa Borgata al civ. N.ro... fra confini da levante Cecilia Bitanga ed eredi q.m Antonio Vrdoljak, da ponente Frane Ivanović, da mezzodì strada e da borra adjacenze di Cecilia Vrdoljak, costrutta a muro in calce, coperta di placche ad un piano con soffitta e sottopostavi cantina.

Imoski 15 settembre 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 4098-civ. 2—3

EDITTO.

Terzo incanto per la vendita dei beni esecutati da Steffano Michieli a Maddalena vedova Pletikosić.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 89).

Dall' i. r. giudizio distrettuale
S. Pietro 13 settembre 1877.

N. 939-civ. 2—3

EDITTO.

Con cui si diffida Slavomiro Giurcovich d'insinuare la sua dichiarazione d'erede sulla facoltà ereditaria di Giovanni Giurcovich.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 89).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Risano 30 ottobre 1877.

Digitized by Google

N. 3624-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte di quest' I. R. Giudizio Distrettuale si porta a pubblica notizia che il giorno 15 ottobre 1873, morì intestato a Milnà Antonio Babarović fu Girolamo la cui eredità va devoluta per successione legittima ai figli Girolamo, Antonio, Paolo, Antonio e Vincenzo. Essendo Girolamo e Paolo Babarović fu Antonio assenti d' ignota dimora vengono diffidati di dimettere entro un anno, decorribile dalla pubblicazione del presente Editto la loro dichiarazione d' erede, mentre trascorso infruttuosamente tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli altri eredi dichiaratisi e del Curatore Antonio Peruzović fu Paolo ad essi deputato.

S. Pietro 14 Agosto 1877.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N.ro 3119-civ. 1—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia essere nel di 29 aprile 1877 decessa a S. Pietro Giacobbina ved. di Giorgio Goić disponendo di tutta la sua sostanza con testamento 7 luglio 1876 N.ro 22 a favore delli Giovanni Goić fu Giorgio, Margherita ved. Vušković e Giorgio Goić di Giovanni, oltre varii altri legati, senza far cenno del figlio Francesco Goić fu Giorgio. Essendo quest' ultimo assente d' ignota dimora, lo si diffida a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente le eventuali sue dichiarazioni d' erede nella suddetta sostanza mentre in caso contrario scorso tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli altri eredi insinuatisi e del Curatore D.r Pietro Nikolorić ad esso deputato.

S. Pietro 10 ottobre 1877.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 6490-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 4 decembre, dalle ore 9 a. m. all' 1. p. m. si terrà il III incanto per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Tommaso Macale da Trieste a Nicolò Lončar et LL. CC. da Sebenico, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria, il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1137:63 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ed anche al disotto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti, seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio è dispensata la parte esecutante e la creditrice Fabbriceria della Chiesa Greco-Orientale di Sebenico, e la prima del prezzo di delibera rendendosi deliberataria fino all' ammontare del suo credito, qualora comprovasse di aver pagato per intero il credito della suddetta Fabbriceria.

Descrizione dei bene.

Tre quarti di una casa al civ. N. 203 ad un piano coperta con coppi, con un cortile e cucina coperta con simple, posta nel borgo di terra, fra confini da scirocco Mate e Stipan Rude, da mezzodì strada pubblica, da maistro Antonio Ljubić, e da borra Juro Sekulić.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Sebenico, 24 settembre 1877.

N. 1162-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Tribunale in Ragusa in seguito a Requisitoria della locale Pretura Urbana, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 26 novembre 1877, 7 gennaio e 11 febbraio 1878 si terranno i triplici incanti per la vendita di due camere a pianterreno sottostanti alla casa grande di Gregorio Milošević, di una camera sottostante alla casa piccola di Catterina Mustapić al N. 188 al Borgo Pille, la metà del terreno a borea della detta casa piccola e la porzione del terreno davanti la suddetta casa coll' uso promiscuo del passaggio e pozzo esistente nel giardino, fra confini da levante e tramontana strada, mezzodì Petrović e Rafaguato, ponente Bradaš oppignorati da Elena Stjepović a Simeone Milošević e coaliti e stimati fiorini 200, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò alle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 200.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre il prezzo di stima nei due primi incanti, e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal di della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' asta il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio.

6. L' esecutante sarà dispensata dall' obbligo di depositare il vadio e nel caso restasse deliberataria di depositare il prezzo fino all' importare del suo credito ed accessori.

Dall' I. R. Tribunale Circolare

Ragusa, li 13 ottobre 1877.

N. 3166-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Verlicca ed in seguito a requisitoria 7 settembre 1877 N. 2656 dell' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale dell' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 5 decembre 1877 dalle ore 9 ant. in poi si terrà il terzo incanto per la vendita del primo piano della casa di Alessandro Novacović q.m Doimo sita nella borgata di Verlicca posta fra confini da levante e mezzodì eredi q.m Cristoforo Kulišić, da ponente Pietro Novaković, e da borra strada regia, oppignorato da Giovanni Scariza da Spalato, ad Alessandro Novacović da Verlicca e stimati fior. 1342:80 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1342:80.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo come pure dall' obbligo di depositare il prezzo della delibera il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Verlicca, 30 ottobre 1877.

N. 3679-civ. 1 – 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 7 decembre 1877, e 23 gennaio e 21 febbraio 1878 si terranno i triplici incanti per la vendita del terzo dal lato di ponente diviso mediante muro in vivo della casa posta a S. Pietro nella località Glaviza a pian terreno, coperta con planche coll' annessovi orticello e cortile fra confini da levante Dukić e da ponente passaggio comune e Zagon Dukić, da mezzodì cortile e passaggio e casa Dukić e da tramontana orticello di Vincenzo Vušković oppignorata da Nicolò Rendić-Dujmović a Catterina moglie di Giorgio Skarnić nata Vušković e stimata fiorini 137:95, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e il Certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 137:95.

2 Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo superiore all' estimo nei primi due incanti ed a qualunque prezzo anche al dissotto d' estimo al terzo incanto.

3. Ogni offerente, tranne l' esecutante dovrà depositare il 10 per cento a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed agravj inerenti allo Stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera da tutti tranne l' esecutante dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

S. Pietro 18 agosto 1877

N.o 324.-dem. 1—3

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che dal giorno 12 novembre corrente, verranno aperti i magazzini siti in via S. Rocco di questa Città, per la vendita al dettaglio dei grani e legumi qui sotto specificati, di spettanza dell' i. r. Demanio e Conte de Borelli e derivanti dal Feudo di Wrana raccolto 1877.

Distinta dei grani

Frumento	Etol. 17
Segala	.. 5
Orzo schietto	.. 264
Avena	.. 69
Spelta . . :	.. 83
Legume grande	.. 7
Formentone	.. 114
Miglio	.. 1
Sorgo	.. 5

I. R. Demanio.

Zara 5 novembre 1877.

N. 764-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita al 3 incanto degli stabili esecutati come nell' editto di pari data e Numero.

(Vedi 1.a pub. al N.r 89).

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Vergoraz. 22 agosto 1877.

N. 2497-civ. 1—3

EDITTO.

Il terzo incanto pella vendita della casa esecutata da Giovanni Pizzoli ad Anna Tomičić viene fissato al di 28 novembre a. c. ore 9 ant. (Vedi 1.a pub. per esteso nel N 11 dell' „Avvisatore Dalmato").

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

S. Pietro 8 giugno 1877.

N. 3681-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 29 novembre 1877 e 18 gennaio 1878 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa posta a Milnà nella località Došicma ai N. 105 e 258 con cucina a pian terreno, a due piani e soffitta, con cortile, forno, fra confini da levante e mezzodì strada comunale, da ponente, eredi Svilicić detti Truža e da tramontana Catterina Jurac oppignorata da Lucrezia vedova Alloy ad Antonio Bezzi assente d' ignota dimora rappresentato dal Curatore d.r Antonio Colombis e stimata fior. 2078:20 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2078:20.

2. Verrà deliberato al maggior offerente in entrambi gli esperimenti a prezzo non inferiore all estimo.

3. Ogni offerente ad eccezione dell' esecutante, dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo di stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera da tutti tranne l' esecutante fino al capitale ed accessori, dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal di della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

S. Pietro 18 agosto 1877.

N. 1212-civ. 2—3

EDITTO.

Nel di 3 decembre p. v. sarà tenuto il 3 incanto per la vendita degli stabili esecutati dall' Opera Pia a Natale Vlahušić.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 89).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Ragusa, 20 ottobre 1877.

N. 6047-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati dalla Chiesa parrochiale di Vrpolje a Catterina vedova Jesković.

(Vedi 1. a pub. al n.ro 89).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Sebenico, 6 settembre 1877.

N. 3335-civ. 2—3

EDITTO.

Terzo incanto per la vendita dei beni esecutati da Abramo Stock a Girolamo Košćina.

(Vedi 1.a pub. al N.r 89).

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

S. Pietro, 27 agosto 1877.

N. 1699-civ. EDITTO. 2—3

Si notifica all' assente d' ignota dimora Pietro Cravich quondam Nicolò che gli venne deputato in Curatore Tomo Kukuljau da Grusčić affinchè lo rappresenti nella causa intentata ad esso assente e ai suoi fratelli e sorelle da Natalina vedova Brautović da Ragusavecchia per pagamenti di Napoleoni d'oro 8 ed accessori.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 89).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Ragusavecchia 31 agosto 1877.

N. 4172-civ. EDITTO. 2—3

Terzo incanto per la vendita del terreno Stražišće esecutato da Francesco Vušković fu Vittorio a Girolamo e Domenico fratelli Coschina.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 89).

S. Pietro, 16 settembre 1877.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3685-civ. 2—3

EDITTO

Terzo incanto per la vendita dei beni esecutati da Filomena ved. Ballio a Giuseppe Lebedina q.m Steffano.

(Vedi 1.a pub. al n.o 89).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

S. Pietro 19 agosto 1877.

ANNUNZI.

N. 2436. 1 3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso quest' Amministrazione Comunale è vacante il posto di Canicida al quale posto và congiunto il salario di annui fiorini trecento (300) pagabile in rate mensili posticipate, oltre al diritto di soldi 50 di competenza pell' uccisione di un cane grande, e 25 di un piccolo.

Gli aspiranti a tale posto devono comprovare l' età, di essere di buona condotta, e di sana costituzione fisica.

Il concorso resta aperto per sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio Ufficiale della Dalmazia.

Zara 2 novembre 1877.

Dall' Amministrazione Comunale.

TIPOGRAFIA GOVERNIALE. GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE.

Digitized by Google

N.ro 91. - Zara, Mercoledì 14 Novembre 1877. Br. 91. - U Zadru, u Sriedu 14 Studenoga 1877.

L' Avvisatore dalmato esce ogni *mercoledì* e *sabato*

Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.

Domande d'abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.

Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**

Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.

Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

L'i. r. Consiglio scolastico provinciale dietro proposta del Consiglio scolastico locale di Curzola ha nominato in maestra dirigente effettiva presso la scuola popolare femminile di Curzola la maestra dirigente provvisoria presso la scuola popolare femminile di Ragusa Maddalena *Vuletić* nata *Tiraboschi*.

Ordinanza 13 agosto 1877 del Ministero delle finanze,

concernente l'introduzione d'una marca da bollo a due colori sulle carte da giuoco.

Dal 1. di ottobre 1877 in poi si adopererà presso l'i. r. ufficio centrale dei bolli a Vienna per la bollatura di carte da giuoco una nuova macchina, colla quale verrà impressa la marca da bollo a due colori.

Questa contiene intorno ad un aquila imperiale posta nel mezzo ed eseguita in colore rosso entro a due cerchi celesti concentrici l'iscrizione pure in colore celeste: „i. r. bollo da carte“ e ad ognuno dei due lati un ornamento, nel cui mezzo si trova una cifra.

Pretis.

Ordinanza 10 agosto 1877 del Ministero per la difesa dello Stato,

concernente le norme esecutive al § 18 della legge militare.

Giusta il § 18 della legge militare 5 dicembre 1868 (B. L. I. Nro. 151) quegli individui obbligati al servizio militare, che non siano abili al servizio di guerra propriamente detto, ma bensì idonei ad un altro servizio per iscopi di guerra, che corrisponda alla loro professione civile, possono venir chiamati in caso di guerra a prestare un siffatto servizio.

Gli obbligati al servizio militare di questa categoria sono soggetti giusta il § 2, punto 3 dell'istruzione per l'esecuzione della legge militare, all'obbligo di prestare servizî del genere suaccennato fino al compiuto 32° anno di età, e sono da chiamarsi all'adempimento di quest'obbligo — senza riguardo alla loro pertinenza — laddove dimorano al momento del bisogno.

In ulteriore esecuzione del § 18 della legge militare si pubblicano le seguenti norme di ececuzione stabilite di concerto col Ministero di guerra dell'Impero.

1. Il servizio si presterà entro il circondario di completamento.

Al di fuori di questa limitazione territoriale il servizio si presterà solo allorchè trattisi di una durata presumibilmente più lunga (§ 7, *a*) ed allo scopo di completare il bisogno, che non potesse venir coperto entro questi limiti, nel chè si dovrà aver riguardo alle circostanze di famiglia ed agli interessi di economia nazionale.

Il primo giorno di mobilizzazione fissato dal Sovrano ordine di mobilizzazione è il momento, cominciando dal quale potrà venir applicato il § 18 della legge militare.

2. All'obbligo di prestare per iscopi militari il servizio corrispondente alla loro professione civile sono soggetti:

a) quegli individui obbligati al servizio militare, compresa la prima classe di età chiamata alla leva nell'anno di mobilizzazione, i quali nell'ultima precorsa leva ordinaria, alla quale furono obbligati a comparire, vennero classificati o pel la restituzione o per la cancellazione dalla lista di leva, e cioè i primi senza alterare il loro obbligo di presentarsi nella seconda, rispettivamente nella terza classe di età.

Le riserve di supplemento, che dietro decisione della commissione d'assento andavano cancellate dal protocollo di evidenza della riserva di supplemento; gli obbligati al servizio militare assegnati all'evidenza della milizia, i quali dopo perduto il titolo ad esenzione vennero classificati dalla commissione d'assento per la restituzione o per la cancellazione; indi quelli obbligati al servizio militare che prima di aver compiuto il loro dovere al servizio vennero licenziati dal nesso dell'esercito stabile, della marina da guerra o della milizia per inabilità al servizio di guerra;

b) quegli, i quali durante la validità delle relative leggi ed ordinanze in vigore prima della promulgazione della legge militare nell'ultimo completamento dell'esercito, al quale erano chiamati all'assento giusta la loro classe di età, non vennero arruolati per temporaria o definitiva inabilità, oppure risultarono superflui per la classe di età o per la sorte, ma però per la loro inabilità al servizio di guerra propriamente detto, non poterono in applicazione dell'articolo V della legge 5 dicembre 1868 venir chiamati al servizio nell'esercito, nella marina da guerra o nella milizia, e non hanno peranco oltrepassato l'anno 32° di età.

3. In generale saranno da sollevarsi da prestare servizio per iscopi militari:

SLUŽBENI DIO.

C. k. pokrajinsko učionsko Vieće na predlog mjestnoga učionskoga Vieća u Korčuli imenovalo je pravom učiteljkom upraviteljicom kod pučke ženske učionice u Korčuli, privremenu učiteljku upraviteljicu pučke ženske učione u Dubrovniku Mandalienu *Vuletićnu* rodjenu *Tiraboschi*.

Naredba ministarstva finacija od 13 kolovoza 1877,

kojom se uvodi biljegovni znak od dvije boje na igraćih kartah.

Od 1. listopata 1877 upotrebljavati će se kod c. kr. središnjega biljegovnoga ureda u Beču za biljegovanje igraćih karata nova makina, kojom će se biljegovni znak udariti u dvie boje.

Znak biljegovni čini u sredini, oko crvenom bojom napravna česarskoga orla, medju dva koncentrička plava okruga udešeni nadpis takodjer od plave boje: „c. kr. biljeg za karte“, a s jedne i s druge strane od nadpisa ures, u kojega se sredini nalazi broj.

Pretis s. r.

Naredba ministarsva za obranu zemaljsku od 10 kolovoza 1877,

o izveršbenih ustanovah k §. 18 vojenoga zakona.

Po § 18 vojenoga zakona od 5 prosinca 1868 (derž. zak. lista br. 151) mogu oni vojnoj dužnosti podverženi momci, koji nisu sposobni istina za pravu ratnu službu, nego ipak za ine druge činitbe službene u bojne svrhe, koje odgovaraju svojemu gradjanskomu zvanju, pozvati se u slučaju rata na ratnu službu.

Momci ove kategorije podverženi su po § 2, točki 3 naputka k ovršbi vojenoga zakona obveznosti, da obavljaju službu gorenavedene vrsti sve do navršene 32 godine života i imadu se — negledeć na njihovu domovnu nadležnost — ondie, gdie se u vrieme potrebe dese, pozvati, da izpune ovu obveznost.

Overšujuć nadalje § 18 vojenoga zakona proglašuju se sliedeće, s bojnim ministarstvom cesarevine uglavljene overšbene ustanove:

1. Dotičnik upotrebit će se u nadopunitbenom kotaru.

Upotrebljivanje njegovo izvan ove zemljištne granice može se narediti samo kod službenih činitaba, za koje je predvidieti, da će dulje trajati [točka 7 *a*)] i u sverhu, da se popuni manjak, kojega nije moguće u onih granicah popuniti, pri čem će biti obzira na obiteljske odnošaje i na gospodarstvene interese.

Rok, od kojega se može uporaviti § 18 vojenoga zakona, onaj je prvi dan spreme, koi je kao takov ustanovljen previšnjom zapoviedi o spremanju vojske.

2. Službene poslove u ratne svrhe, koi odgovaraju njihovu gradjanskomu zanimaju, obvezani su činiti:

a) oni dužnosti vojnoj podverženi momci, uklopno i prvi dobni razred spremne godine, imajući se staviti, koji su kod posliednjega redovitoga stavljanja, na koje su obvezani bili doći, razredjeni bili bud'da stupe pod oružje bud'da se izbrišu iz stavne listine i to prvi bez obzira na njihovu stavnu dužnost u drugi, dotično u tretji dobni razred.

Naknadni pričuvnici (reserviste,) koji se u slučaju rata po zaključku stavne komisije imadu izbrisati iz napisnika o stanju naknadne rezerve vojnici, doznačeni u očevidnost domobranstva, koje je stavna komisija pometala iza izgubljena naslova oprostnoga medju one, koji se vratiti imaju ili koji se iztrti imaju; nadalje takovi dužnosti vojnoj podverženi momci, koji su prije dovršene vojničke dužnosti odpušteni poradi nesposobnosti za službu ratnu iz sveze stalne vojske, ratne mornarice ili domobranstva;

b) oni, koji za vrieme krieposti dotičnih zakona i naredaba, postojećih prije proglašena vojenoga zakona, kod posliednje popune vojske, u koju su po svojem dobnom razredu staviti se imali, nisu se stavili poradi vremenite ili uviek trajuće nesposobnosti ili koji su po redu dobnoga razreda i ždrieba kao suvišni izostali, nego poradi svoje nesposobnosti za pravu ratnu službu, pri uporavi članka V. zakona od 5 prosinca 1868, nisu se mogli pozvati na službovanje u vojsci, u ratnoj mornarici ili u domobranstvu i koji nisu još prevalili 32. godine svojega života.

3. Od činitaba službenih za ratne svrhe imadu se u obće riešiti:

Digitized by Google

a) quegli, che si trovano in uno dei rapporti accennati nel § 17 della legge militare;

b) gli impiegati dello Stato e comunali, i capi comunali e quegli i quali appartengono ad una delle altre categorie di professione avvertite nel § 26 della legge militare;

c) quegli, che con riguardo alla tassa militare (§ 55 della legge militare) vennero dalla commissione d' assento (di superarbitrio) dichiarati incapaci a procurarsi il mantenimento, finalmente

d) ammalati, i quali dimostrano la loro inabilità al servizio mediante un certificato autentico, confermato dal capo-comune, e rilasciato da un medico impiegato nel servizio pubblico di sanità, oppure laddove non si possa ottenere sollecitamente simile certificato, soltanto mediante il certificato del capo-comune.

4. Da prestazioni di servizio per iscopi di guerra di maggior durata, segnatamente al di fuori del luogo di dimora, possono venir sollevati:

a) economi di campagna indipendenti e

b) quegli obbligati al servizio militare, per i quali circostanze di famiglia meritevoli di particolare riguardo rendono impossibile la assenza dalla casa del rispettivo individuo, senza porre a pericolo l' esistenza dei membri di famiglia.

5. La chiamata degli individui obbligati al servizio militare di cui trattasi a prestare servizio per iscopi di guerra, si eseguirà per massima, incominciando dalla classe di età più giovane.

Verificandosi una diminuzione nello stato numerico di simile persone saranno da licenziarsi da questo servizio cominciando dalla classe di età più alta in giù.

Sull' ordine nel quale vanno impiegati i singoli individui obbligati al servizio militare entro le loro classi di età e di professione decide la sorte. L' estrazione deve occorrendo seguire in tale riflesso all' epoca dell' impiego.

6. I reclami delle parti contro la chiamata a simili servizî nei casi indicati nel punto 3 e 4 saranno da insinuarsi, allegando le necessarie prove, entro 24 ore all' autorità distrettuale requirente e competente giusta il luogo di dimora.

Sovra simili reclami decide tosto l' autorità distrettuale del luogo di dimora.

Se però il reclamo fondato sul § 17 della legge militare riflette un individuo obbligato al servizio militare che dimora nei Paesi della Corona Ungarica, che è però pertinente ad uno dei Regni e Paesi rappresentati nel Consiglio dell' Impero o vice versa, saranno competenti alla relativa decisione le autorità di pertinenza, alle quali saranno da inviarsi simili reclami col tramite dell' autorità requirente.

I ricorsi contro decreti negativi delle predette autorità distrettuali saranno da prodursi al più tardi entro 24 ore all' autorità distrettuale requirente col tramite della prima istanza.

Simili ricorsi non hanno effetto dilatorio.

7. Gli individui chiamati giusta il § 18 della legge militare a prestare servizî per iscopi di guerra possono venir obbligati:

a) a prestare servizî corrispondenti alla loro professione civile presso l' armata in campo, presso gli stabilimenti dell' esercito stabile e della milizia, poi presso i corpi di completamento dell' esercito e della milizia, rispettivamente presso le tenute in evidenza della milizia;

b) in unione ai corpi di truppa destinati per allestire il teatro della guerra, ai lavori a ciò relativi.

Ai corpi di completamento delle truppe, rispettivamente alle tenute in evidenza si assegueranno simili individui obbligati al servizio militare solo in quanto le circostanze eventualmente richiedessero un particolare ajuto di pro-

a) oni, koji su u odnošajih označenih u kojem god od onih u § 17 vojenoga zakona;

b) državni i obćinski činovnici, obćinski predstojnici zatim one osobe, koje spadaju u ostale zvanične kategorije, koje su navedene u § 26 vojenoga zakona;

c) oni, za koje je s obzirom na vojničku taksu (§ 55 obrambenoga zakona) pronašla stavna (pregledna) komisija, da si nemogu kruha zaslužiti; napokon

d) bolestnici, koji dokažu vierodostojnom, po obćinskom prestojniku potvrdjenom sviedočbom od kojega u javnoj zdravstvenoj službi namieštena liečnika, ili kad nebi moguće bilo, brzo nabavit si takove sviedočbe, tad samo sviedočbom obćinskoga predstojnika o svojoj nesposobnosti za službu.

4. Od činitaba službenih, koje za ratne svrhe traju dulje vremena, izvan boravišta navlastito, mogu se osloboditi:

a) samostalni gospodari i

b) takovi vojnoj dužnosti podvrženi ljudi, kod kojih bi uz osobita obzira dostojne obiteljske odnošaje odsutnost dotičnika od kuće naniela štetu za obstanak obitelji.

5. Načelno imadu se na obavljanje službe za svrhe ratne pozivati vojnici počamši od najmladjega dobnoga razreda.

Kad se smanjivalo bude stanje takovih osoba imadu se iste iz ovoga službovanja odpuštati počamši od najvišega dobnoga razreda dolje.

O redu, kojim će pojedine vojnoj dužnosti podvržene osobe dolaziti na red u svojem dobnom razredu ili razredu zvaničnom, odlučuje srećka. Ždriebanje u tu svrhu ima se, ako je od potrebe, obavljati i u vrieme službovanja.

6. Pritužbe stranaka proti privlačenju na takove službene činitbe u slučajevih, navedenih u točki 3 i 4, imadu se, podkriepljene potrebitimi dokazi, podnieti za 24 ure onoj kotarskoj vlasti, koja je napram njihovu boravištu nadležna i koja je za rekviziciju umoljena.

O takovih pritužbah odlučuje odmah nadležna kotarska vlast od boravišta.

Nego ako se pritužba, osnovana na § 17 vojenoga, tiče vojnika, koi boravi u zemljah krune ugarske, nu koi je domovan u područje kraljevina i zemalja, zastupanih u vieću cesarevinskom ili obratno, tad su za odluku o tom nadležne domovne vlasti, na koje uputiti valja takove pritužbe putem one vlasti, koja je umoljena za rekviziciju.

Prizivi proti odlukam prije navedenih kotarskih vlasti, kojimi je pritužba odbita imadu se za 24 ure predati na političku zemaljsku oblast, koja je predpostavljena zamolbenoj vlasti putem prve molbe.

Nego takovi prizivi neimaju nikakove moći odgodne.

7. Oni, koji su po § 18 vojenoga zakona obvezani na službovanje u ratne svrhe, mogu se primorati:

a) na službovanje kod vojske u ratu, kod stalnih vojničkih i domobranskih zavoda, zatim kod popunitbenih tiela vojske i domobranstva, dotično kod očevidnostih domobranstva, kakovo odgovara njihovu gradjanskomu zanimanju;

b) na poslove, koji se odnose na čete, kojim je zadaća urediti bojište.

Takovi vojnici imadu se pridieliti popunitbenim sborovom četâ, dotično očevidnostim samo u onoj mieri, u koliko iziskuju okolnosti osobitu pripomoć obrtnikâ.

Digitized by Google

di truppa (corpo della milizia) o stabilimento dell'esercito (della milizia), presso cui devono prestare servizio ed ivi da presentarsi al mantenimento erariale — senza che vengano sottoposti all'assento.

In caso diverso la presentazione da parte delle autorità distrettuali e dei capi comunali, in quanto il luogo di destinazione non sia più vicino, dovrà seguire presso quel comando distrettuale di completamento (riguardo a quelli destinati a prestare servizio presso la milizia presso quella tenuta in evidenza della milizia), nel cui circondario esiste il luogo di dimora dell'individuo obbligato al servizio.

10. I comandi distrettuali di completamento (le tenute in evidenza della milizia) dovranno poi cooperare alla presentazione per prestare servizio a scopi di guerra degli individui in questione obbligati al servizio militare con ciò, che essi (e cioè le tenute in evidenza di concerto coi comandi dei corpi di truppa dell'esercito o della milizia stazionata nel luogo d'ufficio od in prossima vicinanza del medesimo):

a) prestano ajuto alle autorità politiche, dietro loro richiesta, nelle relative operazioni d'ufficio, coll'assegnare le assistenze eventualmente necessarie, e

b) che prestano la loro intervenzione prendendo in consegna e spedendo quelli individui obbligati al servizio militare, i quali sono destinati a prestare servizio fuori del distretto di completamento, nel quale dimorano all'epoca del bisogno.

11. Gli obbligati al servizio, che giusta il punto 10 *b*) vengono consegnati per l'inoltro ad un comando distrettuale di completamento o ad una tenuta in evidenza, dovranno già all'atto, che vengono presi in consegna, venir presentati ivi al mantenimento erariale — come già si disse — senza che vengano sottoposti all'assento.

12. Tali individui presentati per prestare servizio a scopi di guerra non possono abbandonare arbitrariamente il posto di servizio a loro assegnato, e devono adempiere i servizî corrispondenti alla loro professione civile, utilizzando nel miglior modo possibile le loro cognizioni e la loro destrezza. Di ciò saranno istruiti gli individui che devono entrare in servizio.

13. La consegna e la spedizione di simili obbligati al servizio militare presentati presso i comandi distrettuali di completamento (tenute in evidenza della milizia) ha luogo secondo le massime stabilite per gli individui in permesso indeterminato e per gli uomini di riserva (uomini della milizia).

14. Dal giorno delle presentazione fino al giorno del loro licenziamento dal servizio simili individui obbligati al servizio militare ricevono — a misura del servizio, al quale vengono chiamati — tutte le competenze al pari delle persone dell'esercito impiegate nelle posizioni di servizio, rispettivamente della milizia, parificate secondo quella misura di competenza, della quale gode la relativa truppa, tenuta in evidenza o stabilimento, presso i quali vennero impiegati.

Se la presentazione ha luogo presso il comando distrettuale di completamento (corpo di completamento della milizia), simili individui obbligati al servizio militare ricevono, fino al entrata nell'impiego di servizio, le competenze di un soldato di fanteria sul piede di pace.

Se eventualmente simili persone venissero per ordine superiore designato tosto al loro richiamo a prestare servizio su posti di stipendisti militari (gagisten), essi col giorno, in cui principiano il loro servizio, rispettivamente in cui partono per la loro destinazione di servizio, entrano nella percezione delle rispettive competenze di attività.

A simili individui obbligati al servizio militare può in caso, che il loro impiego fosse di breve durata, ed in generale ove giusta il criterio dell'autorità militare (della milizia) le sembrasse opportuno ed ammissibile, accordarsi in vece del vestiario erariale un indennizzo giornaliero nell'ammontare del quintuplo aversuale per consumo della montura ed occorrendo un parziale sussidio con singole parti di vestiario.

15. All'uscire da tali servizî saranno direttamente licenziati questi individui obbligati al servizio militare, che vengono impiegati nel distretto di completamento del precedente luogo di loro dimora.

All'invece quelli, che sono impiegati fuori del distretto di completamento del precedente luogo di loro dimora, saranno, qualora lo desiderino, a spedirsi in via di trasporto a quel comando distrettuale di completamento (a quella tenuta in evidenza della milizia), ove furono presentati (punto 10).

La spedizione in via di trasporto ad un comando (una tenuta in evidenza) diversa dall'indicata è ammissibile solo allorchè con ciò non siano congiunte spese maggiori per conto dell'erario militare. **Horst.**

zavodu, gdie moraju službu činiti i ondie — i netrebajuć ih podvrći stavljanju — izručit ih na erarsku oskrbu.

Svakako treba da dotične osobe stave kotarske vlasti i obćinski predstojnik, u koliko neleži bliže opredielište onomu popunitbenomu kotarskomu zapovjedničtvu (dotično glede onih, koji se upotrebili budu kod domobranstva, odnosnoj očevidnosti domobranskoj), u kojega okolišu nalazi se boravište onoga, koi je na službovanje obvezan.

10. Popunitbena kotarska zapoviedničtva (domobranske evidencije) imadu uslied toga kod namicanja vojenoj dužnosti podvrženih osoba, o kojih je govor, za službovanje u ratne svrhe sudielovati tako, što će (i to evidencije u dogovoru s zapoviedničtvi četâ od stalne vojske ili od domobranstva, koja su smieštena u uredovnom miestu ili u njegovoj blizini):

a) podpomagati političke vlasti, kad ove zaištu, davajuć im pripomoć u dotičnih uredovnih činih, ako je možebit uztrebaju, i

b) posredovati kod primanja i pošiljanja onih dužnosti vojenoj podvrženih osoba, koje su odredjene za službovanje izvan popunitbenoga kotara, o kojem se u vrieme potrebe zadržavaju.

11. Osobe, obvezane na službovanje, koje, su po točki 10 *b*) predate popunitbenomu kotarskomu zapoviedničtvu ili domobranskoj evidenciji, da jih odašalju, imadu se ondje već kod preuzimanja — kako je jurve rečeno — i netrebajuć ih podvrći stavljanju — izručiti na erarsku oskrbu.

12. Takove osobe, koje su za službu u ratne svrhe stavljene, nesmiju svojevoljno ostaviti službenoga miesta, koje im je doznačeno i dužnost im je službene činitbe, odgovarajuće njihovu gradjonskomu zanimanju što najbolje upotrebljujuć svoje znanje i vieštinu izpunjivati. O tom imadu se poučiti oni, koji istom stupe pod oružje.

13. Predavanje i odpravljanje takovih vojenoj dužnosti podverženih osoba, koje su stavljene kod popunitbenih kotarskih zapoviedničtva (domobranskih evidencija) obavljat će se po načelih, uglavljenih za stavljene na trajnom dopustu boraveće dopustnike i pričuvnike (domobronce).

14. Od dana, kojega su stavljene, pa do dana njihova odpusta iz službovanja, dobivat će takove dužnosti vojenoj podvržene osobe — po mieri službene činitbe, za koju su uzete — svekolike pristojbe jednako osobam od stalne vojske, koje su u isto takovih službenih miestih, dotično osobam od domobranstva, i to po onoj pristojbenoj mieri, u kojoj je svakiput dotična četa, evidencija ili zavod, gdie su za službovanje uzete.

Ako se je stavljanje obavilo kod popunitbenoga kotarskoga zapoviedničtva (domobranske popunitbe), brati će tad takove vojenoj dužnosti podvržene osobe sve donle, dok nastupe svoje službovanje, pristojbe piešaka u mirno doba.

Ako se takove osobe odmah pri sazivu po višjoj naredbi možda odrede za službene činitbe na miesta vojničkih gažista, stupit će tad onoga dana, kojega nastupe službu, dotično kad krenu na svoje službeno opredielište u dotične pristojbe aktivitetne.

Takovim dužnosti vojenoj podverženim osobam može se, kad se uzmu za kratko vrieme i u obće, kad po sudu vojničke (domobranske) vlasti bude svrsishodno i umiestno, dopitati umiesto erarskoga odiela odšteta na dan do petostruka paušala za deranje mondura i ako uztreba dielovita pripomoć pojedinimi česti odieće.

15. Prigodom odlazka iz službovanja imadu se takove dužnosti vojenoj podvržene osobe, koje se upotrebe u popunitbenom kotaru svojega prijašnjega boravišta, neposredno odpustiti.

Nasuprot pako imadu se osobe, koje su imale posla izvan popunitbenoga kotara svojega prijašnjega boravišta, ako uzžele, odaslati trasportom k onomu popunitbenomu kotarskomu zapoviedničtvu (k onoj domobranskoj evidenciji), gdie su bili stavljeni (točka 10).

Drugomu kojemu zapoviedničtvu (evidenciji) osim onoga, što je naznačeno, slobodno je dotičnika poslati transportom samo onda, kad takovim pošiljanjem nenaraste veći trošak za račun vojnoga erara. **Horst** s. r.

PARTE NON UFFICIALE.

La *Presse* confuta le opinioni espresse dal *Pester Lloyd* a favore di un compromesso provvisorio. Essa scrive: "Il *Pester Lloyd*, il quale sinora parlò sempre della necessità di risolvere la questione del Compromesso prima della fine dell'anno, ora improvvisamente si dichiara favorevole a un provvisorio di parecchi mesi, e noi cerchiamo indarno i motivi che possono averlo determinato a tale cambiamento d'opinione, motivi che non troviamo nemmeno accennati nel suo articolo. Il *Pester Lloyd* parla, è vero, della possibilità che nel frattempo si riesca a trovar un *modus vivendi* colla Germania, ma se si pon mente alle differenze esistenti, questo accordo non potrebbe essere basato sopra un trattato doganale, e il Compromesso non potrebbe in veruna guisa porre ostacolo alla ricerca di un altro *modus vivendi*. Ma più strana ancora è l'opinione espressa dal detto foglio che ci voglia del tempo per preparare la Dieta ungherese alla tariffa autonoma. Noi abbiamo maggior fiducia nella saggezza politica della Dieta ungherese. Del resto, lo stesso *Pester Lloyd* ammette la necessità di prender una decisione nella politica doganale, ed opina soltanto che non abbia a venir presa proprio al momento precisato dal governo. A tal riguardo noi potremmo ricordare al *Pester Lloyd* quanto esso scriveva pochi giorni or sono, esponendo la necessità di conchiudere il Compromesso senza passare per un provvisorio. Il citato foglio ritiene che il parlamento ungherese non sente alcun bisogno di affrettarsi, dacchè in Ungheria si è persuasi che le felecità derivanti dal nuovo Compromesso non verranno mai troppo tardi. Noi pure in Austria non siamo molto entusiasti del nuovo Compromesso, ciò non ostante personaggi eminenti della nostra Camera dei deputati, personaggi che certo invigilano gelosamente sui diritti del parlamento, si dichiararono assolutamente contrari al provvisorio e ciò per motivi politici e per l'urgente ragione di Stato, nè noi possiamo ammettere che la maggioranza della Dieta ungherese,

NESLUŽBENI DIO.

Presse pobija mnenja izrazena u *Pester Lloydu* na podporu privremene nagodbe. Ona piše: „*Pester Lloyd*, koji je dosada svedjer govorio o nuždi da pitanje o nagodbi bude riešeno prie svršetka godine, sada na jedan put izjavljuje se naklon privremenini od nekoliko mjeseci, a mi zaludu tražimo razloge, koji su ga mogli navesti da promieni mnenje, razloge što se u njegovu članku ne nahode niti naznačeni. Istina da *Pester Lloyd* govori o mogućnosti te bi se iznašao *modus vivendi* s Nemačkom, nu ako se promisli koje raznosti obstoje, ta pogodba nebi mogla biti oslonjena na carinski ugovor, a nagodba po nijedan način nebi mogla zapriečiti da se traži drugčiji *modus vivendi*. Ali je još čudnovatije mnenje onoga lista, da se hoće vremena dok ugarski sabor bude pripravljen na samostojni carinski cjenik. Mi imamo više pouzdanja u političku mudrost ugarskoga sabora. U ostalom isti *Pester Lloyd* pripoznaje nuždu, da se učini kakva odluka u carinskoj politici, samo on mnije da se o tom nema odlučiti uprav onoga časa, kad vlada opredieljuje. U obzir toga mi bi mogli napomenuti *Pester Lloydu*, što je on sam onomadne pisao, pokazujući nuždu da bude nagodba sklopljena, bez privremenine po sriedi. Navedeni list misli da ugarska skupština ne osieća triebu da se požuri, jer su u Ugarskoj uvjereni da blagodati nove nagodbe neće nikada odveć zakasniti. Nismo ni mi u Austriji odveć zanešeni za novom nagodbom, ipak odličiti muževi naše zastupničke Komore, muževi koji doisto bdiju nad skupštinskim pravima, izjavište se svakako protivni privremenini, a to s političnoga uzroka i radi državnoga prava, niti mi možemo povjerovati da večina ugarskoga sabora, politički dobro izučena, nije procienila ove političke razloge. Metnimo pak, da uza sve napore dviju skupština nebi išlo za rukom obaviti zakonske osnove o nagodbi do 1.a siečnja 1878, onda bi nužno bilo postaviti privremeninu kratka roka, a ovi slučaj doisto ne bi prikazivao nikakve pogibelji. Ali kako sada stvari stoje, žurba kojom se radi

Digitized by Google

politicamente bene ammaestrata, non abbia ponderato questi motivi politici. Supposto poi che, ad onta di tutti gli sforzi dei due parlamenti, non si riuscisse ad esaurire i progetti di legge sul Compromesso sino al 1.° gennaio 1878, allora si dovrebbe necessariamente stabilire un provvisorio di breve durata, e quest' eventualità non presenterebbe, in vero, alcun grave pericolo. Ma come ora stanno le cose, le premure con cui si dà opera a compir il lavoro, fanno sperare che si potrà terminarlo in tempo, sempreché a bello studio non si cerchi di temporeggiare, avendo già i parlamenti avuto sinora tempo sofficiente a riflettere„.

Consiglio dell' Impero.

299 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 31 ottobre.

È assegnato per esame e rapporto al Comitato al bilancio il progetto di legge a parziale modificazione del convegno conchiuso colla ferrovia meridionale.

Si riprende indi la discussione speciale della legge sulle espropriazioni a scopi ferrovari.

I §§ dal 4 al 7, trattati cumulativamente, danno argomento ad una lunga discussione alla quale prendono parte L. Zschock, Kozlowski, Lienbacher, Weeber e Vitezić. Il Comitato cioe, nel suo progetto aveva proposto di considerare come espropriato soltanto il possessore del fondo, mentre Kozlowski, Lienbacher e Vitezić intenderebbero che il rapporto di espropriazione e gli analoghi diritti e doveri si estendessero anche ai possessori di servitù attive, ai conduttori, ecc.

Il ministro della giustizia si diffonde a propugnare le vedute del Comitato. Egli si richiama al testo del § 365 del C. C. e dimostra che come fu fatto sinora, così anche in avvenire il solo effettivo danno emergente, e non già il lucro cessante, possa essere preso in considerazione nella valutazione delle pretese d' indennizzo.

Data ancora la parola a Lienbacher, Ryger e Kozlowski, si passa alla votazione. In questa risultano accolti i §§ dal 4 al 7 nel testo proposto dal Comitato, ed esclusi tutti gli emendamenti avanzati.

La prossima seduta ha luogo martedì 7 novembre.

300. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 6 novembre.

Il ministro del culto e dell' istruzione risponde all' interpellanza Kopp e consorti, relativa al riconoscimento dei vecchi cattolici, quale Società religiosa esistente da sè. Il ministro espone che, avendo i vecchi cattolici appena il 13 ottobre a. c. data una dichiarazione concernente il loro legale riconoscimento, il ministero del culto e dell' istruzione potè non prima del successivo giorno 18 ottobre essere in grado di pronunziare un tale riconoscimento e di approvare la costituzione di Comunità religiose vecchio-cattoliche in Vienna, Warnsdorf e Ried.

Il ministro del commercio risponde nei seguenti termini alle interpellanze Magg e Oberleitner sulle trattative commerciali colla Germania:

„A questa domanda ho l' onore di rispondere a nome del governo quanto segue:

„Le trattative per la conclusione di un trattato doganale e commerciale colla Germania, apertesi in aprile dell' anno corrente, furono chiuse nel giorno 22 ottobre a. c. colla dichiarazione dei commissari germanici, non essere il loro governo in grado di assumere la responsabilità per un trattato che contiene esenziali cangiamenti in peggio di fronte al trattato dell' anno 1868, motivo per cui essi non possono riconoscere le proposizioni fatte dall' Austria-Ungheria, come una base atta alla conclusione di un nuovo trattato.

„Siccome i commissari germanici non erano in grado in tale occasione di indicare, sulla base delle loro istruzioni, quei punti delle nostre proposte che al governo germanico non apparivano accettabili, od almeno di assegnare nei punti controversi della tariffa quei confini entro ai quali, secondo le loro vedute, un accordo sarebbe stato possibile, così con nostro vivo rammarico ci si manifestò l' impossibilità di una intelligenza sulla base delle trattative sino allora condotte.

„Da allora in poi il governo germanico ha tornato ad esprimere il desiderio di prolungare provvisoriamente di un anno il trattato doganale-commerciale attualmente vigente, desiderio espresso già ripetutamente e al principio e nel corso delle trattative.

„Da parte però del governo austriaco non si poteva far luogo a tate proposta, avuto riguardo alla necessità di stabilire definitivamente le basi della nostra futura politica daziaria e commerciale.

„Da questo stato di cose è sorta la necessità di presentare ai corpi legislativi la tariffa daziaria generale, e ciò tanto più che, scadendo colla fine dell' anno tutti i nostri trattati commerciali, dovrebbe verso tutti gli Stati entrare in attività la tariffa daziaria dell' anno 1853 attualmente vigente, colle modificazioni introdottevi dalla legge 30 giugno 1865, cosa questa che deve importare al governo d' impedire.

„Il progetto di legge sulla tariffa daziaria generale del territorio doganale austro-ungarico è stato in tutti i suoi particolari concordato già col governo ungarico, e verrà nei prossimi giorni presentato alla rappresentanza dell' Impero per la trattazione costituzionale.

„Il governo nutre fiducia che questo progetto di legge incontrerà l' approvazione delle legislative, e che fino al 1.o gennaio 1878 sarano esaurite tutte le modalità necessarie per farlo entrare in attività a tempo opportuno.

„Nell' atto stesso che il governo riconosce il dovere di nulla ommettere da parte sua perchè, alla scadenza del vigente trattato doganale-commerciale colla Germania, non subentri alcuna alterazione nelle tradizionali relazioni tra i due paesi, ha pure, con riguardo ad una mozione fatta da parte germanica nel corso delle trattative, manifestata al governo tedesco la sua disposizione di conchiudere un trattato sulla base delle nazioni più favorite, nella quale occasione si avrebbe il massimo possibile riguardo alle relazioni sopra menzionate".

In seguito lo stesso ministro del commercio risponde all' interpellanza Zschock e consorti relativa al sequestro di una partita di ruotaie operato in Orsova e Pest.

„Tosto che l' i. r. governo ebbe notizia delle disposizioni prese dalle autorità ungheresi ed accennate nella interpellanza, si è dato premura di prestarsi nel senso che le misure decretate da queste autorità fossero da parte del governo ungherese levate. Venne a rilevarsi che le ruotaie motivate nella inter-

da posao bude gotov, dade nadati se, da će moći biti svršen na vrieme, ako se ne bi naumice tražilo oduljivati, pokle su skupštine imale do sada vremena da se razmisle.

Cesarevinsko Vieće.

299 sjednica zastupničke komore

dneva 31 listopada.

Doznačena je na izpit i izvještaj financnomu odboru zakonska osnova radi diomične preinake ugovora sklopljena s južnom željeznicom.

Po tom je preuzeta osobita razprava o zakonu vrhu razvlastivanja na željeznične cilje.

Ukupno razpravljani §§ 4—7 daju povoda dugomu pretresivanju pri komu govore L. Zschock, Kozlovski, Lienbacher, Weeber i Vitezić. Odbor je naime bio predložio u svojoj osnovi, da se smatra kao razvlašten samo posjednik zemlje, dočim bi Kozlovski, Lienbacher i Vitezić hotjeli da razvlastni odnošaj s dotičnim pravima i dužnostima bude protegnut i na posjednike dielatnih služaba, na najamnike itd.

Ministar pravde na široko podupire mnenje odborovo. On se pozivlje na § 365 G. Z. i dokazuje, da kako je i dosada učinjeno tako i unapried pri procjenjivanju naknadnoga zahtieva može se samo uzeti u obzir pristupivša šteta a ne ukinut dobitak.

Pokle još govore Lienbacher, Ryger i Kozlovski, prelazi se na glasovanje. Pri ovom ostaju primljeni §§ 4—7 po odborovu slogu a odbačene sve predložene izpravke.

Bližnja je sjednica u utorak 6 studenoga.

300 sjednica zastupničke komore

dneva 6 studenoga.

Ministar bogoštovja i nauka odgovara na upros Koppa i družine, gledé pripoznaje staro-katolika, vjerozakonskim družtvom po sebi obstoječim. Ministar izlaže, kako pokle su staro-katolici stopru na 13 listopada o. g. dali jednu izjavu glede njihove zakonite pripoznaje, ministar bogoštovja i nauka nije mogao prie dneva 18 istoga mjeseca izreći tu pripoznaju i potvrditi ustanovljenje vjerozakonskih obćina staro-katoličkih u Beču, Warnsdorfu i Riedu.

Trgovinski ministar na uprose Magga i Oberleitnera o trgovinskim dogovorima s Nemačkom odgovara ovako:

„Na taj upros čast mi je na vladino ime odgovoriti ovo:

„Dogovori da se sklopi carinski i trgovinski ugovor s Nemačkom, započeti travnja mjeseca ove godine, zaključeni su na 22 listopada o. g. izjavom nemačkih povjerenika, da njihova vlada ne može primiti na se odgovornost radi jednoga ugovora, koji uzdrži bitnih promiena na gore, sprama ugovora g. 1868, radi česa oni ne mogu pripoznati austro-ugarske predloge temeljem podobnim sklapanju novoga ugovora.

„Pokle nemački povjerenici nisu mogli tom prigodom po svojim naputcima naznačiti tačke naših predloga, koje se vladi nemačkoj činjaše neprimljive, ili da bi u priepornim tačkama cjenika opredielili granice, medju kojima po njihovim nazorima bilo bi suglasje moguće, našom velom žalošću pokaza se nemogućnost sporazumljenja na temelju dogovora dovle vodjenih.

„Od onda je nemačka vlada opet izjavila želju da se prevremeno produlji na jednu godinu carinsko-trgovinski ugovor sada obstoječi, koju je želju bila izrazila izopet i početkom i tekom dogovaranja.

„Nu sa strane austrinske vlade nije se mogao pripustiti taj predlog, radi nužde da bud konačno opredieljen temelj naše carinsko-trgovinske politike u budućnost.

„Odovle je potekla nužda da bude zakonodavnim skupštinama prikazan obćeniti carinski cjenik, a tim više što dospievajući koncem ove godine naši trgovinski ugovori, imao bi prama svima državama stupiti u život carinski cjenik g. 1853 sada obstoječi, s preinakama uvedenim zakonom 30 lipnja 1865, što vladi na srcu leži da preprieči.

„Zakonska osnova o carinskom obćenitom cjeniku u carinskom obsegu austro-ugarskom u svim svojim potančinama već je dogovorena s ugarskom vladom, i biti će na skoro prikazana zastupstvu carevine na ustavnu razpravu.

„Vlada se uzda, da će ova zakonska, osnova dobiti potvrdu od zakonodavstva, i da će do 1 siečnja 1878 biti obavljeno sve što je potrebito da na podobno vrieme udje u život.

„Dočim vlada zapoznaje svoju dužnost, da ništa sa svoje strane ne propusti, neka na konca sadašnjega carinsko-trgovinskoga ugovora s Nemačkom, ne nastane nikakva smetnja u starinskim odnošajima medju dvjema državama, iz obzira na jedan predlog preko dogovora učinjen od nemačke vlade, ova je vlada nemačkoj izjavila svoju pripravnost da sklope ugovor na temelju najviše pogodovanih naroda, kojom će se prigodom imati što se bude moglo veće prizrenje na pomenute odnošaje."

Zatim isti trgovinski ministar odgovara na upros Zschoka i družine glede nekoličine kolotečina uapsenih u Orsovi i Pešti.

„Čim je c. k. vlada doznala što su ugarske oblasti odredile, kako je rečeno u uprosu, pohitila je raditi u smislu, da odredbe učinjene od tizih oblasti budu od ugarske vlade ukinute. Doznalo se, kolotečine pomenute u uprosu da su poslane pod jednim imenom, koje po nazorima ugarske vlade opravdalo je mnenje

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

pellanza erano spedite sotto un indirizzo che, secondo le vedute del regio governo ungherese, giustificava l' opinione essere queste ruotaie destinate ad una ferrovia in attualità di costruzione a scopi unicamente militari dell' imperiale esercito russo.

„E poichè il regio governo ungherese era d' opinione che tra circostanze siffatte le ruotaie fossero da riguardarsi come contrabbando di guerra e il loro inoltro da un Stato neutrale sul teatro della guerra proibito dai principî del diritto internazionale, esso in sulle prime tenne fermo il sequestro.

„Sennonchè quando mercè un certificato emesso dal governo rumeno fu constatato che queste ruotaie erano destinate per le ferrovie rumene, la loro spedizione verso il Principato fu dal regio governo ungherese dichiarata libera con ordine telegrafico del 3 novembre.

„Del resto, allo scopo di evitare per l' avvenire simili alterazioni del commercio, fu promossa la soluzione di massima da parte dei governi della controversa questione, se fra tali circostanze le ruotaie siano da considerarsi come contrabbando di guerra, e tra brevissimo tempo è da attendersene la soluzione".

La Camera prosegue quindi la discussione della legge sulle espropriazioni a scopi ferroviari e ne vota, dopo lunga e particolareggiata discussione, i §§ dall' 8 al 21 conforme alle proposte del comitato, con qualche emendamento.

Klaić e consorti interpellano il ministro dell' interno circa un aumento della sovvenzione passata ai rifugiati bosniaci in Dalmazia.

La prossima seduta avrà luogo giovedì 8 corrente.

Interno.

Vienna, 7 novembre. La *Politische Cosrespondenz* ha da Bucarest: Giusta notizie da Kustengie, la maggior parte degli ufficiali superiori dello stato maggiore del corpo di Zimmermann prese a pigione tutte le abitazioni disponibili, fino alla più misera capanna, là e nei dintorni, e da ciò si vuol inferire che la campagna si consideri quest' anno come finita.

— 8 novembre. L' odierna *Wiener Zeitung* pubblica l' ordinanza del ministero del culto relativa al riconoscimento della Società religiosa dei vecchi-cattolici.

La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Cattaro, 8. I Montenegrini incominciarono il 6 corrente a bombardare il forte Serdan presso Spuz, ed appostarono 20 cannoni innanzi a Podgoriza per assediarla.

Belgrado, 8. La tensione fra la Porta e la Serbia si è improvvisamente aumentata in seguito ad una Nota verbale della Porta giunta al gabinetto di Belgrado, nella quale, sotto minaccia di misure energiche, si chiede il ritiro del corpo serbo di osservazione.

Budapest, 8 novembre. La tavola dei deputati accolse a votazione nominale con 210 contro 109 voti il progetto bancario a base della discussione articolata. 125 deputati erano assenti.

Estero.

Versaglia, 7 novembre. La Camera dei deputati fu aperta. Desseaux, quale presidente di età, tesse anzitutto l' elogio di Thiers, dichiarando aver egli bene meritato della patria *(vivi applausi)*. L' oratore dice che la camera presente, imitando la precedente, darà opera a fortificare la repubblica ed a difenderla contro ogni attacco, da qualunque parte esso potesse venire. Desseaux chiude il suo discorso tra fragorosi applausi misti alle grida: viva la repubblica, viva la pace! Raspail, indisposto, non è presente alla seduta, Grevy fu eletto presidente provvisorio con 290 voti: 170 schede erano in bianco. La seduta del Senato passò senza incidenti: vi stava all' ordine del giorno la legge concernente lo stato maggiore generale.

— 8 novembre. Il ministro della guerra presentò al Senato le leggi relative allo stato-maggiore. L' interpellanza della destra intenta a provocare un voto di fiducia al governo venne aggiornata. Il Senato costituì i propri uffizi, che elessero 5 presidenti della destra e 4 della sinistra.

La Camera dei deputati si occupò delle verificazioni elettorali; rispetto alla verifica dell' elezione d' un candidato uffiziale Brisson (sinistra) propose l' aggiornamento dei relativi dibattimenti, perchè la stessa provocherebbe delle quistioni la cui discussione sarebbe presentemente inopportuna. La proposta fu accolta a grande maggioranza.

Mac-Mahon ricevendo l' altro ieri i deputati di destra espresse categoricamente la sua ben ponderata decisione di non ritirarsi.

— 9 novembre. Si assicura che il centro destro è in certa guisa titubante di appoggiare il Gabinetto, ma che tutti i conservativi sono concordi nel sostenere Mac-Mahon. Rispondendo ai delegati dei gruppi della destra del Senato, che lo assicuravano poter egli fare assegnamento sulla maggioranza del Senato, Mac-Mahon rispose essere la politica corservativa l' unica cui egli potrebbe servire. In un' assemblea della sinistra fu eletto un Comitato con illimitati poteri. Le sue discussioni saranno tenute segrete.

Dresda, 9 novembre. È morta la madre del re.

Pietroburgo, 7 novembre. Ufficiale da Bogot 6. Nella notte dal 4 al 5 Skobeleff spinse una parte delle sue truppe sulla posizione a sinistra di Brestoviza, avvicinandosi alle trincee e batterie nemiche colà erette, ed aprendo all' albeggiare il fuoco di moschetteria. I nostri volontarî attaccarono il prossimo accampamento turco atterrandone i difensori. Nel giorno 2 i dragoni della guardia si avanzarono per Konarevo fino a Giurilovo: sconfissero un distaccamento di circassi, e s' impossessarono di 100 carri, 370 buoi e 400 pecore. Gli ulani occuparono la strada da Rahova per Vidino. Una parte della guarnigione di Rahova, che è fortificata, si ritirò verso Lom-Palanka. La popolazione turca è in fuga. Il generale maggiore Cerevin occupò Petrevan e Jablonizar.

— 8 novembre. (Ufficiale) Kurükdara 7/11. Il 4 corrente le colonne riunite di Heiman e Tergukassoff batterono, dopo nove ore di combattimento nella posizione fortificata di Deviboium, le truppe di Muktar ed Ismail pascià. I turchi fuggirono in pieno disordine abbandonando il campo, le armi e le munizioni. Le perdite sono ancora ignote.

Ufficiale da Kurükdara 6: Mentre il generale Kosareff occupava, innanzi ai forti situati al Sud-Est di Kars, le posizioni allo scopo di piantarvi le nuove

što bi ove kolotečine bile namienjene jednoj željeznici, koja se sada gradi jedino na vojene svrhe carske ruske vlade.

„A pokle se kraljevska ugarska vlada držala mnenja, da u ovakim okolovštinama te bi se kolotečine imale smatrati ratnom kriomčinom, i njihovo pošiljanje iz nestrane države zabranjenim po načelima medjunarodnoga prava, ona je vlada izprva držala tvrdo aps.

„Ali kada je jednom svjedočnicom rumunjske vlade zasvjedočeno, da su te kolotečine odredjene rumunjskim željeznicama, kraljevska je ugarska vlada izjavila slobodnim njihovo pošiljanje u kneževinu, a to brzojavnom naredbom 3 studenoga.

„U ostalom neka bi se unapried izbjegle te smetnje u trgovini, potaknuto je načelno riešenje oda strane vlada priepornoga pitanja, u takvim okolovštinama imaju li se smatrati kolotečine ratnom kriomčinom, i na skoro se je nadati riešenju."

Komora proslieduje razpravu o zakonu vrhu razvlastivanja na željezničke svrhe, i nakon duge i potanke razprave glasuje §§ 8—21 po odborovu predlogu sa nekoliko izpravaka.

Klaić i družina upraša ja ministra unutrašnjih posala o povišenju podpore udieljene bosanskim uskocima u Dalmaciji.

Bližnja će sjednica biti u četvrtak 8 o. m.

Naše zemlje.

Beč, 7 studenoga. *Politische Correspondenz* ima iz Bukurešta: Po viestima iz Kustendže, najveći dio viših častnika iz čeoništva uze u najam sve stanove razpoložive, do najmanje kolibice, ondje i u okolici, te se otole zaključuje, da se vojna smatra za ove godine kao dospjevena.

— 8 studenoga. Današnja *Wiener Zeitung* objavlja naredbu ministra bogoštovja glede pripoznaje vjerozakonskoga družtva staro-katolika.

Politische Correspondenz ima ove brzojavke:

Kotor, na 8: Crnogorci na 6 o. m. započeše bumbardati tvrdju Serdan kod Spuža i naperiše 20 topova oko Podgorice da ju obsjednu.

Biograd, na 8: Izmedju Kapije i Srbije nenadno je natega većom postala uslied ustmene Kapijine dojave, što je prispjela Biogradskoj vladi, kojom, pod prietnjom krepkoga postupka, zahtieva se da bude potegnut na se motreći voj srbski.

Budimpešta, 8 studenoga. Zastupnička Komora na poimenom glasovanju primi su 210 protiva 109 glasova, da bankarna osnova bude podlogom razpravi po člancima. Nije bilo u Komori 125 zastupnikâ.

Inostranstvo.

Versailles, 7 studenoga. Zastupnička je Komora otvorena. Desseaux, kao predsjednik po godinama, najprie učini pohvalu Thiersu, izjavljajući da je on dobro zaslužio za otačbinu *(živo odobravanje)*. Govornik reče da će sadašnja Komora, sliedeći za prošastom, nastojati te bi kupovladu utvrdila i branila nju od svakoga napadanja, s koje mu drago strane došlo. Desseaux završio je svoju besjedu pod gromkim odobravanjem u uzklike: živila kupovlada, živio mir! Raspail je bolestan, te ga u sjednici nije. Grevy je izabran privremenim predsjednikom su 290 glasova: bilo je 170 čiduljicâ praznih. Starostinska je sjednica prošla bez išta zamjerita: na dnevnom je redu bio zakon glede občenitoga čeoništva.

— 8 studenoga. Ratni ministar prikaza Starostiji zakone glede čeoništva. Upros iz desnice, kojim bi se namjeravalo potaknuti pouzdanicu vladi, odgodjen je. Starostija je ustanovila svoje urede, koji su izabrali pet predsjednika iz desnice a 4 iz lievice.

Zastupnička se Komora bavila ovjerovljivanjem izborâ; glede ovjerovljenja jednoga vladina predloženika Brisson (lievičar) predloži odgodbu dotične razprave, jer bi ova potakla pitanja koja nije sada podobno razpravljati. Predlog je primljen velikom većinom.

Mac-Mahon primajući prekojučer zastupnike desničare odrešito izjavi svoju dobro razmišljenu odluku, da se neće potegnuti na se.

— 9 studenoga. Tvrde da se desno središte leca poduprieti ministarstvo, ali da su svi uzdržavci složni da podupru Mac-Mahona. Odgovarajući izaslanicima desničarskih kupova u Starostiji, koji su ga uvjeravali, da može računati na starostinsku većinu, Mac-Mahon odgovori, da je uzdržavna politika jedina kojoj bi on mogao služiti. Na jednom lievičarskom zboru izabran jer odbor neograničenom vlašću. Njegove će razprave ostati potajne.

Draždani, 9 studenoga. Umrla je kraljeva mati.

Petrograd, 7 studenoga. Uredovno iz Bogota na 6: Noću medju 4 i 5 Škobeljev poturi jedan dio svojih vojsaka na položaj o lievu Brestovice, približajući se šancima i topnicama neprijateljskim ondje sagradjenim, i u zoru obori vatrom iz pušaka. Naši dobrovoljci udariše na bližnji turski tabor i potukoše mu branitelje. Na 2 stražini draguni preko Komareva stupiše napried do Gjurilova: potukoše odielak čerkesa i osvojiše 100 kola, 370 goveda i 400 ovaca. Uhlani posjedoše put iz Rakove u Vidin. Jedan do posade iz Rakove, koja je utvrdjena, povuče se na se prama Lom-Palanki. Tursko pučanstvo bježi. Nadgenerâ Talezvin posjede Petrovan i Jablaničar.

— 8 studenoga. (Uredovno). Kurukdara na 7 stud. Na 4 sjedinjeni stubovi Heimannov i Tergukasov, nakon 9 satî boja na utvrdjenu položaju Devibojumu potukoše vojske Muktar i Ismajl paše. Turci pobjegoše u podpunu neredu ostavivši tabor, oružje i streljivo. Gubitak je još nepoznat.

Uredovno iz Kurukdara na 6: Dočim je generâ Kozarev pred tvrdjama na jugo-istok Karsa uzimao položaje gdje bi posadio nove obsadne topnice, turci

Digitized by Google

batterie di assedio, i Turchi, appoggiati dal fuoco di tutti i forti, lo assalirono, ma furono sconfitti e si ritirarono in disordine. Durante l'inseguimento, due battaglioni del reggimento di Kutais, ad onta di un violento fuoco incrociato, si spinsero nel forte Hazif-Pascià, uccidendo la massima parte della guarnigione e smontandone le artiglierie. Vi fecero prigionieri 10 ufficiali e 40 soldati: ritornarono poi con perdite proporzionalmente tenui. Le perdite turche sono enormi. La fazione fu splendidissima.

L'*Agence Russe* scrive: Alcuni giornali russi pubblicano un telegramma di Londra secondo il quale il duca di Edimburg e lord Loftus si recherebbero al quartiere generale russo con proposte di pace. Lord Loftus però smentisce tale notizia nel modo più assoluto.

Londra, 7 novembre. Il *Daily Telegraph* ha da Erzerum 6: Muktar pascià è disposto a sostenere l'assedio, ma gli abitanti vi si opporrebbero, perchè la città sarebbe gravemente danneggiata dal bombardamento. Molti fra essi fuggono a Baiburt. Il risultato della battaglia di lunedì fu una fuga generale.

— 8 novembre. La *Reuter* ha da Costantinopoli: Giusta un dispaccio di Suleiman pascià del 7, i turchi dispersero un distaccamento di cosacchi che, con carri, erano venuti nei pressi di Kozlubeg, per trasportare granaglie. Jeri 4 compagnie tentarono di riprendere il trasporto da Jeniköi: esse attaccarono Kozlubeg, ma, dopo un combattimento di 3 ore, furono respinte. Da Rustciuk in data 7 si annunzia che la fortezza fu per 2 ore bombardata dai russi. I turchi risposero al fuoco.

Presso Pyrgos ebbe luogo un combattimento di ricognizione tra circassi e cosacchi. Gli avamposti di Kalarasch mantengono un continuo fuoco coll'artiglieria e infanteria che occupano l'isola di Slobosia di fronte a Silistria.

Costantinopoli. 7 novembre. I giornali turchi annunziano che Muktar pascià organizza premurosamente la difesa di Erzerum, che venne occupata dalla sua già rafforzata armata, ed è bene fortificata ed abbondantemente approvvigionata.

Da Orkanie mancano notizie.

— 8 novembre. Un telegramma di Scefket pascià annunzia in data di martedì u. s. che un distaccamento di 200 circassi essendo in ricognizione, incontrò 100 cosacchi, dei quali 10 rimasero morti e 20 feriti, e furono loro prese 1200 pecore.

Un telegramma di Muktar pascià da Erzerum 5, conferma che i Russi attaccarono domenica la destra e la sinistra delle sue posizioni. Alla destra i russi furono da principio respinti, ma quando i Russi, che attaccavano l'ala sinistra, si rivolsero contro il centro, consistente d'imperfette opere fortificatorie, le truppe turche del centro non poterono sostenere l'assalto, ed abbandonando varî cannoni, presero la fuga. Muktar pascià, riconoscendo l'impossibilità di mantenersi nelle sue posizioni, diede il segnale della ritirata verso Erzerum. Egli attribuisce il panico, di cui s'impossessarono le truppe del centro, al codardo contegno di alcuni ufficiali, che furono già posti sotto consiglio di guerra. Le truppe di Muktar tengono occupate le opere fortificatorie di Erzerum. Furono prese le necessarie misure di difesa.

Batum, 9 novembre. I russi, ottenuto un rinforzo di truppe e 6 cannoni di grosso calibro, apersero un vivo fuoco d'artiglieria ed attaccarono la fronte turca, appoggiati dal fuoco delle loro trincee. Il combattimento durò 3 ore. I russi furono costretti a ritirarsi dietro l' ultima loro trincea. Le perdite turche consistono in varî ufficiali feriti e 16 soldati. Assai più grosse le perdite russe.

Al passo di Scipka durò tutto il giorno 7 da ambe le parti un vivo cannoneggiamento.

udariše na njega pod vatrom svijuh tvrdjava, ali su potučeni i povukoše se na se u neredu. Goneći njih dvie čete Kutajske pukovnije, sa svom žestokom unakrst vatrom, zadjoše do u tvrdju Hazif-paše i pobiše najveći dio posade, razmetnuvši topove. Zarobiše 10 častnika i 40 vojaka, te se povratiše malim na razmjer gubitkom. Gubitak je turski prevelik. Dielo je izpalo presjajno.

Poslovnica *Reuter* piše: Neke ruske novine objavljaju brzojavku iz Londona po kojoj bi vojvoda Edimburžki i lord Loftus pošli u glavni tabor ruski s pomirnim predlozima. Ali lord Loftus najstanovitijim načinom poriče tu viest.

London, 7 studenoga. *Daily Telegraph* ima iz Erziruma na 6: Muktar paša je gotov da podrži obsadu, ali bi se opinjali stanovnici, jer bi grad vele pretrpio od bumbardanja. Mnogi iz grada bježe u Bajburt. Posliedak boja od ponedieljnika bila je obćenita bježanija.

— 8 studenoga. *Reuter* ima iz Carigrada: Po jednoj brzojavki Sulejmana paše od 7, turci su razagnali jedan odielak kozaka, koji su bili došli s kolima u blizinu Kozlubega, da prevezu žita. Jučer pokušaše 4 satnije da opet stanu prevažati iz Jenikeja: one su udarile na Kozlubeg, ali su nakon 3 sata boja odbivene. Iz Rušćuka na 7 navješćuju da su rusi za dva sata bumbardali tvrdjavu. Turci odvratiše vatrom.

Kod Pirgoša pri obilazenju bilo je boja medju čerkesima i kozacima. Prednje straže u Kalarašu uzdrže neprestanu vatru protiva topništvu i pješadiji što je na otoku Slabosiji prama Silistriji.

Carigrad, 7 studenoga. Turske novine navješćuju da Muktar paša uredjuje na svu hitnju obranu Erziruma, koji je on posjednuo svojom ujačanom vojnicom, i da je dobro utvrdjen i obilno brašnom oskrbljen.

Iz Orkanja nema viesti.

— 8 studenoga. Brzojavka Ševket paše navješćuje od zadnjega útorka, da jedan odielak od 200 čerkesa na obilazenju susreti 100 kozaka, od kojih je ostalo 10 mrtvih a 2 ranjenih, da su im oteli 1200 ovaca.

Brzojavka Muktar paše iz Erziruma na 5, potvrdjuje da su rusi u nedjelju udarili na njegov desni i na lievi položaj. Iz početa su rusi na desnu odbiveni, ali kada rusi, koji su bili udarili na lievo krilo, okrenuše protiva središtu, gdje su utvrdne zgrade malo vriedne bile, turske vojske iz središta ne mogoše održati udarac, ostaviše nekoliko topova i pobjegoše. Muktar paša videći da mu nije moguće uzdržati se na svom položaja, zatrubi na uzmak u Erzirum. On scieni, strahu, što je popanuo vojske na središtu, da su krivi neki plašivice častnici, koji su podvrženi pod ratni sud. Muktarove vojske posjedoše tvrde oko Erziruma. Odredjeno je što je potrebito na obranu.

Batum, 9 studenoga. Rusi, pokle primiše pomoćne vojske i 6 topova široka zjata, oboriše vatrom iz topova i navališe na tursko čelo, podporom vatre iz svojih šanaca. Boj trajaše 3 sata. Rusi su prisiljeni uzmaknuti do iza zadnjega svoga šanca. Turski je gubitak nekoliko častnika ranjenih i 16 vojaka. Ruski je gubitak vele veći.

Na Šipkinu klancu dne 7 bilo je cieli dan s obe strane živa bumbardanja.

Notizie locali e provinciali.

Oltre a coloro i di cui nomi si leggono nel n.o precedente dell'*Avvisatore*, furono eletti a membri della nuova Amministrazione comunale di Pučišće anche i sigg. Paolo Cicarelli e Nicolò Vranjican.

Il fuoco fisso rosso dello scoglio Olipa, Bocche false di Calamotta, venne trasportato circa due gomene in Ponente-Libeccio dalla primitiva sua posizione, renderlo meglio visibile per le provenienze dal canale di *Meleda*.

Telegrafano da Vienna, al *Narodni List.* in data 8 corr.:
Il trattato col Lloyd fu conchiuso. Da Trieste per la Dalmazia vi saranno due linee, compresa la linea Ancona-Zara. I nuovi punti di toccata in Dalmazia sono: Rogosnica, Solta, Cittavecchia, Trappano, Meleda, Perzagno e Melada. Da Fiume per la Dalmazia vi saranno anche due linee.

Coi tipi Vitaliani e Janković è escito il *Rammentatore Dalmato* lunario cattolico, greco ed israelitico per l'anno 1878. Contiene interessanti notizie e cenni storici.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Izim onih imena sto se štiju u predjašnjem broju *Objavitelja*, izabrani su još u novo obćinsko Upraviteljstvo u Pučišću gospoda, Pave Cicarelli i Nikola Vranjican.

Crvena staona svietlost na ostrovcu Olipi u Koločepskim Krivim Vratma prenešena je s predjašnjega svoga mjesta oko dvie uze na jugo-zapad, neka se bude mogla lakše vidjeti onima, koji dolaze iz *Mljetskoga* kanala.

Brzojavljaju iz Beča na *Narodni List*:
Pogodba je s Lloydom sklopljena. Iz Trsta u Dalmaciju biti će dvje pruge, uklopno pruga Jakin-Zadar. Nova pristaništa u Dalmaciji jesu ova: Rogoznica, Solta, Starigrad, Trpanj, Mliet, Prčanj i Mulat. Iz Rieke u Dalmaciju biti će takodjer dvie pruge.

Tiskom Vitaliani i Janković izišao je *Rammentatore Dalmato* koledar katolički, grčki i židovski godine 1878. Sadrži zanimive viesti i povjestne viestice.

Telegrammi particolari della Redazione.

Parigi, 9 novembre. L'*Havas* ha da Costantinopoli: Furono trovati affissi sulle muraglie dei manifesti che rendono responsabile i ministri delle sventure sofferte. Furono fatti degli arresti. Il malcontento della popolazione impedisce di supplire alla guarnigione con la guardia nazionale

Costantinopoli, 9 novembre. Mucktar annunzia quanto segue sulla odierna vittoria: Due colonne russe che attaccarono Erzerum dalla parte meridionale ed orientale furono respinte con gravi perdite. I russi inseguiti dai generali Hassan e Mussa verso Dervi-Bojum, si spinsero nuovamente contro i turchi che li inseguivano; furono però finalmente costretti a ritirarsi verso Dervi-Bojum perdendo 15 prigionieri, molte armi e munizioni. In Orkaniè sono giunti dei rinforzi.

Vienna, 10 novembre. La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli: I manifesti affissi recentemente in Stambul eccitavano all'uccisione di Mahmud Damat, accusato di voler conchiudere la pace e tradir la Turchia a pro della Russia.

Mahmud Damat accusò nuovamente l'ex-Sultano Murad di cospirazione, per cui il Sultano fece trasferire suo fratello dal palazzo di Ceragan nell'antico Serraglio, al che si opposero quaranta servi di Murad che tenevano fosse minacciata la sua esistenza, ragione per cui furono strangolati, sebbene i giornali turchi non parlino che del loro esiglio. D'allora in poi Murad è sorvegliato in Topcapu quale prigioniero di stato, e si ritiene generalmente che la sua vita sia in pericolo. Nel frattempo furono arrestati anche parecchi partigiani di Midhat pascià. Un tentato avvelenamento contro Mahmud pascià fu paralizzato dal suo medico. Grande agitazione a Costantinopoli, mantenuta dalla voce sparsa, tendenziosamente, che il profeta sia comparso al Sultano ingiungendogli di conchiudere la pace.

Vienna, 10 novembre. (Camera dei deputati. Il governo presenta la convenzione conchiusa col Lloyd, la tariffa generale ed il progetto di legge relativo al dazio consumo sugli olî minerali. Alla interpellanza Coronini sul motivo per cui la tariffa daziaria sia stata

Digitized by Google

pubblicata nei giornali prima che presentata al parlamento, il ministro del commercio risponde che lo stesso governo ne fu assai penosamente impressionato e che anche il governo ungherese divide questo rammarico. Il ministro dispose tosto che fossero fatti dei rilievi ed interessò il governo ungarico a fare altrettanto. Per quanto finora fu constatato, la prima comunicazione sul tenore essenziale della legge d' introduzione seguì, mediante un telegramma spedito da Pest a Vienna, la cui pubblicazione a mezzo dei giornali viennesi ebbe luogo con molti errori di stampa. La tariffa daziaria poi, pubblicata dai giornali, non è la proposta governativa, ma un confronto tra la tariffa nuova e la vecchia, confronto che nella proposta governativa non esiste. E anche qui vi sono alcune inesattezze, attinte ai primi stadî delle trattative. Il governo proseguirà l'inchiesta.

Londra, 10 novembre. Al banchetto del Lord Mayor, Beaconsfield, rispondendo al brindisi portato al ministro, fece un' esposizione degli avvenimenti successi in quest' anno sui campi di battaglia e disse inoltre, che il governo non si dipartì mai dalla politica proclamata al principio della guerra, vale a dire da una neutralità condizionata. Il Governo dichiarò contemporaneamente che la neutralità dovrebbe cessare tostochè fossero attaccati o minacciati gli interessi britannici. Il Governo crede che questa politica approvata dalla popolazione non sia meno vantaggiosa per l'Inghilterra che per la Turchia. La Turchia ha dimostrato fin dal principio di quest' anno che dispone di forze e di fonti di risorse. La sua indipendenza, che al principio dell' anno era oggetto di scherno, non potrà più venir posta in forse, comunque possano volgersi le sorti della guerra. Lo hanno provato un milione di soldati turchi. Beaconsfield non dubita delle prospettive di pace nelle attuali contingenze; ricorda la solenne dichiarazione fatta dallo Czar che colla guerra, non aveva a scopo un ingrandimento territoriale, bensì e soltanto la protezione dei cristiani, accennando pure alla formale dichiarazione del Sultano di approvare tutti i cangiamenti desiderati dallo Czar per la sicurezza e il benessere dei cristiani. In vista di tali solenni dichiarazioni dei due sovrani belligeranti, Beaconsfield disse che la pace non è un avvenimento impossibile o lontano. Egli confuta l'opinione che il prestigio militare della Russia abbia sofferto, dacchè il continuare nella lotta dimostra costanza, coraggio e valore nelle truppe russe. Egli spera non essere lontana il tempo in cui l'Inghilterra coopererà d'accordo con le altre potenze europee all' appianamento delle difficoltà, per assicurare non soltanto la pace ma anche l'indipendenza dell' Europa.

Pietroburgo, 10 novembre. (Ufficiale) Nella battaglia che ebbe luogo il 4 corr. presso Dervi Bojum i russi fecero prigionieri 8 ufficiali e più di 300 soldati turchi, conquistarono 40 cannoni, un' immensa quantità di provvigioni, cartuccie e projettili. Le perdite russe ammontano a 30 ufficiali e 800 soldati messi fuori di combattimento.

Pietroburgo, 11 novembre. (Uffiziale). Annunziano da Bogot in data 10 corr.: Il distaccamento comandato dal generale Leonoff prese ieri la città di Vraca, difesa da 800 uomini di infanteria e da 300 Circassi, e bottinò 100 carri con grandi provvigioni di farina, gallette ed orzo. Le perdite russe sono insignificanti.

Bucarest, 12 Secondo l'agenzia russa, la Porta avrebbe officiato l'ambasciatore tedesco, perchè la Germania si facesse mediatrice di pace. Reuss rispose che la Porta si diriga al quartiere generale russo.

Versaglia, 12 novembre. Costituitasi la Camera, il presidente Grevy ringrazia accentuando che il paese è colla Camera. Alberto Grevy propone sia eletta una commissione per l'inchiesta sopra gli abusi elettorali. Broglie dichiara che il governo acconsente, domanderà forse però giudici più imparziali i quali giudichino sopra la singolare teoria per cui due poteri si dovrebbero piegare dinanzi al terzo. La proposta di Grevy fu accolta.

Pietroburgo, 12 novembre. (Ufficiale). La divisione di Skobeleff ai 9 corr. prese nel primo scontro le anteriori alture del Colle Verde presso Plevna e vi si fortificò. Un replicato tentativo turco di ricacciarnela non riuscì.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 10683. AVVISO DI CONCORSO. 1—3

Viene aperto il concorso pel conferimento di un posto di Ricevitore delle imposte nella IX classe di rango cogli emolumenti sistemizzati dalla legge 15 aprile 1873, e verso produzione di regolare cauzione nell' importo di fiorini 1100.

Gli aspiranti al posto predetto produranno a questa Presidenza domande documentate a senso della circolare 5 gennaio 1871 N. 155 nel termine di quattro settimane decorribili dall'inserzione del presente concorso nel foglio notizie pubblicato dall' i. r. Ministero delle Finanze.

Dalla Presidenza dell' i. r. Direzione Provinciale delle Finanze.
Zara, 8 novembre 1877.

———

N. 16059 1—3

KONKURS-AUSSCHREIBUNG.

An der k. k. Staats-Oberrealschule in Roveredo kommt die Stelle des Direktors zubesetzen.

Bewerber um diese Stelle, mit welcher die gesetzlich normirten Bezuge verbunden sind, haben ihre mit den vorgeschriebenen Belegen, namentlich solchen, aus denen sich die Eignung zur pädagogischen didaktischen und administrativen Leitung einer Mittelschule sowie die vollständige Kenntnis der deutschen und italienischen Sprache erkennen lässt instruirten Gesuche durch ihre vorgesetzte Behörde längstens bis 30 November d. j. bei den k. k. provisorischen Landesschulrathe für Tirol einzureichen.

Innsbruck, den 23 Oktober 1877.
Vom k. k. prov. Landesschulrathe für Tirol.

Editti.

N. 34 86-civ. EDITTO. 1—3

Per parto dell' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 a. m poi dei giorni 29 novembre 1877 e 18 gennaio 1878 si terranno i duplici incanti per la vendita delle realità in calce descritte oppignorate da Giovanni Anticević a Pietro Arnerić da Spalato e stimate complessivamente fior. 637:38 1|2 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e il Certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà quella risultante dal protocollo d' estimo nel valore di ogni singolo terreno che formerà un lotto separato, e non verrà deliberato in entrambi gli incanti a prezzo inferiore all' estimo.

2. Ogni offerente, tranne l'esecutante dovrà esborsare il 10 per cento del prezzo d' estimo a titolo di vadio.

3. Il prezzo di delibera da tutti tranne l'esecutante, fino all' ammontare del suo credito interessi e spese dovrà essere esborsato entro giorni 3 dal dì della medesima ascanso di un reincanto a sue spese danno e pericolo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed agravj inerenti agli Stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

Descrizione degli stabili.

1. Terreno vignato ed olivato denominato Mise di vretteni 2 circa posto nella campagna di Dol, coloneggiato da Stefano Klarić alla condizione la vigna al terzo e 2 olivi pure al terzo fra confini da levante strada comunale da mezzodì Nicolò Arnerić fu Giacomo e Catterina Dominis in Gospodnetić; da ponente Nicolò Arnerić fu Giacomo ed eredi fu Paolo Matulić, e da tramontana fondo comunale e strada.

II. Terreno vignato ed olivato denominato Mise di vretteni 2 circa posto nella campagna di Dol coloneggiato dai fratelli Gospodnetić fu Cap. Paolo alla condizione la vigna al terzo e 3 olivi pure al terzo 3 ficai al terzo, fra confini da mezzodì e ponente torrente da tramontana Filomena Hranuelli, da levan e fondo parrochiale coloneNicolò Arnerić

3. Terreno vignato tenuto per conto proprio denominato Dugo in Katafaić posto nella comune censuaria di Dol dell' estesa di vretteni 1 1|4 circa, fra confini da levante Felice Girotto, da ponente strada campestre, da mezzodì Giorgio Matulić, e da tramontana Francesca ved. di Paolo Matulić.

4. Terreno vignato ed olivato denominato Dugonja sito nelle tenute di Dol di vreteni 30 1|4 circa fra confini da levante strada pubblica, da mezzodì Stefano Peruzzović ed eredi fu Giovanni Peruzzović fu Antonio, da ponente strada campestre, da tramontana Don Giovanni Dominis.

5. Terreno Tomina strada parte incolto e parte vignato ed olivato tenuto a colonia da Matteo Gospodnetić fu Marco verso la corrisposnsione del 4.o del prodotto della vigna e degli ulivi giovani, e della metà degli ulivi vecchi dell' estesa di vretteni 18 1|2, posto nel comune censuario di Dol, fra confini da levante Giovanni Anticević e Pietro Gospodnetić fu Girolamo, da mezzodì Giovanni Gospodnetić, fu Cap. Paolo e Matteo Gospodnetić fu Marco, da ponente eredi di Giovanni Nikolić, e da tramontana Giovanni Gospodnetić fu Paolo, ed ora parte eredi di Giorgio Gospodnetić.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale
S. Pietro 4 agosto 1877.

———

AVVISO.

Nel vivajo Erariale presso Knin si trovano in vendita 4000 piante di pomo (pirus malus) d' anni 3 di età, a fiorini 4 il centinajo. L'aquirente dovrà assumere il trasporto a spese proprie. Chi desidera farne acquisto si rivolga direttamente all' ufficio capitanale di Knin.

Knin, 7 novembre 1877
Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 1162-civ. EDITTO. 2—3

Nei giorni 26 novembre 1877, 7 gennaio e 11 febbraio 1878 dalle 9 alle 12 si terranno i triplici incanti per la vendita degli stabili esecutati da Elena Stjepović a Simeone Milošević e coaliti.

(Vedi 1.a pubb. al N. 90.)
Dall' I. R. Tribunale Circolare
Ragusa, li 13 ottobre 1877.

N. 3166-civ. 2—3

EDITTO.

Nel giorno 5 decembre 1877 dalle ore 9 ant. si terrà il terzo incanto a qualunque prezzo del 1.o piano di casa oppignorato da Giovanni Ssarica da Spalato, ad Allessandro Novakovich da Verlicca.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 90).
Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Verlicca, 30 ottobre 1877.

———

N. 3679-civ. 2—3

EDITTO.

Triplice asta pella vendita dello stabile esecutato da Nicolò Rendić-Dujmović a Catterina moglie di Giorgio Skarnić nata Vušković.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 90).
Dall' i. r. giudizio distrettuale.
S. Pietro 18 agosto 1877

———

N. 3624-civ 2—3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti d'ignota dimora Girolamo Paolo Babarović fu Antonio di dimettere entro un anno dalla pubblicazione del presente editto la loro dichiarazione di erede sulla facoltà relitta da Antonio Babarović fu Girolamo, a tenore dell' altro editto pubblicato sotto pari data e N.

(Vedi 1.a pub. al N. 90).

S. Pietro 14 Agosto 1877.
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

———

OGLAS.

U Carskome Sjemeništu blizu Knina nahodise na prodaju 4000 stablića od jabuka (piru malus) od 3 godine, po forinta 4 stotina. Kupitelj ima uzdržati trošak od Kirije. Koji želi kupiti neka se obrne uprav. C. K. Kotarskom Poglavarstvu u Kninu.

U Kninu 7 studenoga 1877.
Od C. K. Kotarskog Poglavarstva.

N. 3681-civ. 2—3

EDITTO.

Duplice asta pella vendita della casa esecutata da Lucrezia vedova Alloy ad Antonio Bezzi assente d' ignota dimora rappresentato dal Curatore d.r Antonio Colombis.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 90).
Dall' i. r. giudizio distrettuale.
S. Pietro 18 agosto 1877.

N. 1597-civ. EDITTO. 2—3

Nei giorni 29 novembre, 22 decembre 1877 e 12 gennaio 1878 si terranno i triplici incanti degli enti esecutati da Michele Marchese de Bona a Vidoje Toglia fu Nicolò.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 90).
Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Stagno, 3 ottobre 1877.

N. 1482-civ. EDITTO. 2—3

Per la celebrazione del I e II incanto dell' immobile esecutato dalla c. r. Procura di Finanza Dalmata in Zara a Carlo Slakić restano fissati i giorni, 30 novembre, 22 decembre 1877, 29 gennaio 1878.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 89).
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.
Arbe, 10 ottobre 1877.

N. 3685-civ. EDITTO 3—3

Terzo incanto per la vendita dei beni esecutati da Filomena ved. Ballio a Giuseppe Lebedina q.m Steffano.

(Vedi 1.a pub. al n.o 89).
Dall' i. r. giudizio distrettuale.
S. Pietro 19 agosto 1877.

Digitized by Google

N. 6490-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 4 decembre, dalle ore 9 a. m. all' 1. p. m. si terrà il III incanto per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Tommaso Macale da Trieste a Nicolò Lončar et Ll.. CC. da Sebenico, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria, il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1137:63 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ed anche al disotto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti, seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio è dispensata la parte esecutante e la creditrice Fabbriceria della Chiesa Greco-Orientale di Sebenico, e la prima del prezzo di delibera rendendosi deliberataria fino all' ammontare del suo credito, qualora comprovasse di aver pagato per intero il credito della suddetta Fabbriceria.

Descrizioue del bene.

Tre quarti di una casa al civ. N. 203 ad un piano coperta con coppi, con un cortile e cucina coperta con simble, posta nel borgo di terra, fra confini da scilocco Mate e Stipan Rude, da mezzodì strada pubblica, da maistro Antonio Ljubić, e da borra Juro Sekulić.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
Sebenico, 24 settembre 1877.

N.o 324.-dem. 2—3

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che dal giorno 12 novembre corrente, verranno aperti i magazzini siti in via S. Rocco di questa Città, per la vendita al dettaglio dei grani e legumi qui sotto specificati, di spettanza dell' i. r. Demanio e Conte de Borelli e derivanti dal Feudo di Wrana raccolto 1877.

Distinta dei grani

Fromento	Etol.	17
Segala	"	5
Orzo schietto	"	264
Avena	"	69
Spelta	"	83
Legume grande	"	7
Formentone	"	114
Miglio	"	4
Sorgo	"	5

I. R. Demanio.
Zara 5 novembre 1877.

N. 764-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita al 3 incanto degli stabili esecutati come nell' editto di pari data e Numero.

(Vedi 1.a pub. al N.r 89).

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
Vergoraz, 22 agosto 1877.

N. 2497-civ. 2—3

EDITTO.

Il terzo incanto pella vendita della casa esecutata da Giovanni Pizzoli ad Anna Tomičić viene fissato al dì 28 novembre a. c. ore 9 ant. (Vedi 1.a pub. per esteso nel N. 41 dell' „Avvisatore Dalmato").

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
S. Pietro 8 giugno 1877.

N. 1212-civ. 3—3

EDITTO.

Nel dì 3 decembre p. v. sarà tenuto il 3 incanto per la vendita degli stabili esecutati dall' Opera Pia a Natale Vlahušić.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 89).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Ragusa, 20 ottobre 1877.

N. 6047-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati dalla Chiesa parrochiale di Vrpolje a Catterina vedova Jesković.

(Vedi 1. a pub. al n.ro 89).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Sebenico, 6 settembre 1877.

N. 3335-civ. 3—3

EDITTO.

Terzo incanto per la vendita dei beni esecutati da Abramo Stock a Girolamo Košćina.

(Vedi 1.a pub. al N.r 89).

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.
S. Pietro, 27 agosto 1877.

N. 1013-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 23 novembre, 21 dicembre 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dello Stabile denominato Desena Gniva al Monte di Pastrovicchio con bosco da basso fusto, fra confini da levante strada, da ponente Mare Mitrović, da borra Vido e Kersto Mitrović e da scilocco Ivo Mitrović, oppignorato dall' amministrazione comunale di Pastrović a Lazo Lukin Mitrović e stimati fior. 440 val. austriaca restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 440 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed a prezzo non inferiore al valore di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dall' esborso della delibera suddetta verebbe esonerata soltanto la parte esecutante qualora si rendesse deliberataria, fino alla concorrenza del credito e spese.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Budua 15 settembre 1877.

N. 2837-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Imoski si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 ant. alle 1 pom. dei giorni 18 decembre 1877 e 18 gennaio 1878 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Matteo Furlan di Imoski a Nicolò Ciciliani da Imoski e stimati f. 596:20 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 596:20.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo come pure al secondo incanto ed un prezzo maggiore a quello della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli Stabili; e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei beni.

1. La terza porzione di casa indivisa colli Giulia e Marietta Ciciliani, nella Borgata d'Imoski con annessovi cortile pozzo, teza ed ogni altra pertinenza, fra confini: da borra mezzodì e levante strada da ponente Pietro Benzon.

2. La terza porzione del vignale a Prolazak, indiviso pure colli Giulia e Marietta Ciciliani, dell' estesa di circa 30 zappe, fra confini: da levante Jerković, da ponente Kurir, da borra strada da mezzodì terreno arativo Ciciliani.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Imoski 20 settembre 1877.

ad N. 810-I. 3—3

AVVISO.

Si fa pubblicamente conoscere e sapere che nei depositi di questo Giudizio si attrovano d' ignoto proprietario, i seguenti effetti:

1. Una berretta nera,
2. un pajo scarpe prussiane,
3. un pajo calzoni di tela russa bianca e turchina;
4. una camicia colorata;
5. due fazzoletti colorati;
6. due paia calze;
7. un paio tiracche;
8. una borsa per tabacco;
9. un paio guanti ed un cordone di tela;
10. un coltello con busto di metallo giallo;
11. un grosso coltello appuntito da cucina;
12. un piccolo coltello appuntito senza busto;
13. un piccolo coltello appuntito col busto bianco di metallo;
14. tre vecchi coltelli appuntiti piccoli, uno dei quali senza busto;
15. un mazzo di chiavi vecchie ed altre vecchie ferramenta;
16. due coltelli appuntiti con busta bianca e due brittole;
17. una torbica rossa;
18. una bilancia rotta;
19. tre falci;
20. la parte superiore di un calice;
21. un catino ed alcuni pezzi di metallo;
22. una brittola con impugnatura d' osso bianco;
23. un bastone con stile;
24. uno schioppo spezzato;
25. una vecchia sciabola;
26. una zappa con manico;
27. un coltello con manico d' osso nero;
28. una pistola senza calcio.

Viene quindi a senso dei §§ 377 e 379 del Rpp. diffidato chiunque possa provare un diritto di proprietà sopra taluno degli oggetti stessi d' insinuare a questo giudizio la sua domanda nel termine di un anno decorribile dalla terza inserzione del presente; mentre scorso infruttuosamente il suddetto termine, verranno gli effetti stessi senza riguardo alcuno venduti alla pubblica asta, e la somma ritrattane devoluta alla cassa dello Stato.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale
Sebenico, 26 ottobre 1877.

N. 2836-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale d' Imoski si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale dell' Ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 17 dicembre 1877 e 17 gennajo 1878 si terranno i duplici incanti per la vendita del fondo in calce descritto oppignorato da Matteo Furlan di Imoski a Niko Ančić da Imoski e stimato fiorini 180 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 180.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo come pure al secondo incanto per un prezzo maggiore a quello dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo Stabile; e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere sborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione del fondo.

Tre quinti dell' orto sito nella Borgata d' Imoski nella località cosidetta Jezero, proindiviso cogli eredi fu Ignazio Ančić, dell' estesa complessiva di tre ottavi circa di campo padovano fra confini da levante stradicella, da mezzodì Bosko Ružić, da borra e ponente strada carregiabile.

Dall' I. R. Giudizio distrettuale.
Imoski 20 settembre 1877

EDITTO.

al N. 946-civ. 3—3

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Imoski si fa bubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale dell' Ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. alle 1 pom. del giorno 21 gennajo 1878 si terrà il terzo incanto per la vendita dello stabile in calce descritto, oppignorato da Lodovico Riboli a Cicilia Bitanga in Glibola e stimato 1160:50. restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1160:50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente al terzo incanto a prezzo anche inferiore a quello d' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo Stabile; e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, esonerato però da quest' obbligo il solo esecutante fino alla concorrenza del suo credito, capitali, interessi e spese qualora egli si rendesse deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dello stabile.

Casa sita in questa Borgata al civ. N.ro ... fra confini da levante Cecilia Bitanga ed eredi q.m Antonio Vrdoljak, da ponente Frane Ivanović, da mezzodì strada e da borra adjacenze di Cecilia Vrdoljak, costrutta a muro in calce, coperta di placche ad un piano con soffitta e sottopostavi cantina.

Imoski 15 settembre 1877.
Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 4098-civ. 3—3

EDITTO.

Terzo incanto per la vendita dei beni esecutati da Steffano Michieli a Maddalena vedova Pletikosić.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 89).

Dall' i. r. giudizio distrettuale
S. Pietro 13 settembre 1877.

N. 939-civ. 3—3

EDITTO.

Con cui si diffida Slavomiro Giurcovich d' insinuare la sua dichiarazione d' erede sulla facoltà ereditaria di Giovanni Giurcovich.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 89).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Risano 30 ottobre 1877.

ANNUNZI.

N. 2436. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso quest' Amministrazione Comunale è vacante il posto di Canicida al quale posto và congiunto il salario di annui fiorini trecento (300) pagabile in rate mensili posticipate, oltre al diritto di soldi 50 di competenza pell' uccisione di un cane grande, e 25 di un piccolo.

Gli aspiranti a tale posto devono comprovare l' età, di essere di buona condotta, e di sana costituzione fisica.

Il concorso resta aperto per sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio Ufficiale della Dalmazia.

Zara 2 novembre 1877.
Dall' Amministrazione Comunale.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 92. – Zara, Sabato 17 Novembre 1877. Br. 92. – U Zadru, u Subotu 17 Studenoga 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara**.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru**.

Avvisatore Dalmato – Objavitelj Dalmatinski

(Sono ufficiali le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam*.)

PARTE UFFICIALE.

N. 14803-II. AVVISO.

Al completamento dell' armata (marina di guerra) dell' anno 1878 sono chiamati nella I.a classe d' età i giovani nati nel 1858, nella II.a quelli nati nel 1857, e nella III.a quelli nati nel 1856.

A termini del § 42 della legge sull' armamento del 5 decembre 1868, e del § 14 delle relative istruzioni esecutorie, ogni giovane soggetto all' obbligo d' assento in una delle accennate tre classi, è tenuto ad insinuarsi o a voce o per iscritto, senza aspettare apposite chiamate, nel mese di decembre del corrente anno, per l' iscrizione nei ruoli coscrizionali, presso il capo comune del rispettivo luogo di pertinenza o di dimora; incorrendo, in caso d' ommmissione, nella multa di fiorini 100, indipendentemente dall' ulteriore trattamento di legge.

Le domande per esenzione temporaria dall' obbligo militare, nonchè per sollievo dal servizio di presenza, sono da presentarsi, esenti da bollo, alle prime istanze politiche di reclutamento, corredate dei documenti prescritti dai §§ 30-46 delle precitate istruzioni.

Zara, 12 Novembre 1877.

L' I. R. Luogotenente di S. M. I. e R. Ap. nel Regno di Dalmazia.

Rodich.

Ordinanza 13 agosto 1877 del Ministeri dell' interno finanze, del commercio e dell' agricoltura,

concernente l' applicazione della catasta a croce nell' accatastare legname spaccato.

L' accatastamento della legna da fuoco, che si vende giusta la misura metrica in conformità all' ordinanza ministeriale 23 dicembre 1875 (B. L. I. N.o 157), può farsi senza o con usare cataste a croce, e per quest' ultimo caso viene stabilito relativamonte alla disposizione delle cataste a croce quanto segue:

L' accatastamento può farsi per cadauna delle lunghezze dei pezzi spaccati ammissibile giusta la precitata ordinanza o con una catasta a croce, oppure con due cataste a croce. L' altezza della catasta di legno non può essere minore di 1 metro, e trattandosi di un altezza maggiore deve sempre importare un multiplo dell' intero metro, ed il contenuto complessivo della stessa (catasta assieme alle parti di catasta ad essa appartenenti ed ordinate paralellamente) sempre un multiplo dell' intero metro di capacità.

Dietro a ciò l' accatastamento deve a seconda della lunghezza dei pezzi spaccati farsi nel modo seguente:

Ad una lunghezza dei pezzi di 1 metro la lunghezza della catasta deve importare o 2 metri trattandosi di una catasta a croce di 1 metro, ed una parte della stessa ordinata paralellamente di 1 metro di lunghezza, oppure 4 metri trattandosi di due cataste a croce, ognuna delle quali della lunghezza di 1 metro ad ogni estremità, ed una parte della stessa ordinata paralellamente fra le due cataste lunga due metri, nol che il contenuto di capacità dell' intera catasta all' altezza di un metro importa nel primo caso 2, nell' ultimo caso 4 metri di capacità.

Ad una lunghezza dei pezzi spaccati di 0.8 metri la lunghezza della catasta deve importarè 2.5 metri trattandosi di una catasta a croce di 0.8 ed una parte della stessa ordinata paralellamente di 1.7 metro di lunghezza oppure 5 metri trattandosi di due cataste a croce, ognuna delle quali della lunghezza di 0.8 metri ad ogni estremità, ed una parte della catasta ordinata paralellamente fra le cataste di 3.4 metri, nel che il contenuto di capacità dell' intera catasta importerà all' altezza di 1 metro nel primo caso 2, nell' ultimo 4 metri di capacità.

Ad una lunghezza dei pezzi spaccati di 0.6 metri, la lunghezza della catasta deve importare 1.67 metro trattandosi di una catasta a croce di 06 metro ed una parte della stessa ordinata paralellamente di 1.07 metro di lunghezza, oppure 3,33 metri trattandosi di due cataste a croce, ognuna delle quali della lunghezza di 0.6 metro ad ogni estremità, ed una parte di catasta ordinata paralellamente fra le cataste lunga 2.13 metro, nel che il contenuto di capacità dell' intera catasta all' altezza di un metro importerà nel primo caso 1, nell' ultimo 2 metri di capacità.

Ad una lunghezza dei pezzi spaccati di 0.5 metri la lunghezza della catasta deve importare o 2 metri trattandosi di una catasta a croce di 0.5 metri ed una parte della stessa ordinata paralellamente lunga 1.5 metri, oppure 4 metri, trattandosi di due cataste a croce, ognuna delle quali della lunghezza di

SLUŽBENI DIO.

Br. 14803-II. OGLAS.

Na dopunjivanje vojnice (ratne mornarice) godine 1878 pozvani su u I.i Razred dobe momci rodjeni g. 1858, u II.i Razred rodjeni g. 1857, a u III.i Razred rodjeni g. 1856.

Po § 42 zakona o ornžavanju dneva 5 Prosinca 1868, i po § 14 dotičnih ovršnih naputaka, svaki momak podložan dužnosti novačenja u jednom od naznačenih triju razreda, ima se prijaviti naustice ili pismeno, ne čekajući naročite pozive, za mjeseca Prosinca ove godine, da bude upisan u popisni imenik kod občinskoga glavara u mjestu kamo on pripada ili gdje stanuje; jer upada, ako to propušti, u globu od for. 100, a napose dalje postupanje s njim po zakonu.

Prošnje radi previemenoga oprosta od vojne dužuosti i radi odpusta od službe lične prisutnosti, imaju se prikazati proste biljegovine, prvim molbama političkim novačenja, oskrbljene dokaznicama propisanim u §§ 30-46 gore navedenih naputaka.

U Zadru, 12 Studenoga 1877.

C. K. Namjestnik Njegova Veličanstva C. i K. A. u Kraljevini Dalmaciji.

Rodić.

Naredba ministarstva posala unutarnjih, financija, trgovine i poljodielstva od 13. Kolovoza 1877,

o porabi drvljanika (krsta) kod slaganja ciepanica.

U smislu ministarske naredbe od 23. Prosinca 1875 (drž. zak. lista br. 157) mogu se drva za gorivo, odredjena za razprodaju, slagati po metričkoj mieri bez ili sa drvljanikom i za ovaj posliednji slučaj glede uredbe o drvljaniku naredjuje se sliedeće:

Po navedenoj naredbi dopustna svaka duljina ciepanica može se slagati ili po jednom drvljaniku, ili po dva drvljanika. Visina naslaganih drva nesmije biti manja od jednoga metra, a ako je veća, tad treba da iznosi višekratnik čitavoga metra, ukupna pako držina njihova (drvljanik ujedno s paralelno složenimi drvi) višekratnik čitavoga prostornoga metra.

Pri tom ima se slaganje obavljati po duljini ciepanica na sliedeći način:

Pri duljini ciepanica od 1 metra iznosi duljina složenih drvah ili 2 metra s jednim drvljanikom od 1 metra i paralelno složen diel od 1 metra duljine, ili 4 metra s dva drvljanika, sve po 1 metar duljine na svakom kraju i medju njimi paralelno ležeći naslagani prostor od dva metra duljine, pri čem prostorna držina čitavih složenih drva od 1 metra visine čini u prvom slučaju 2, n posliednjem pako 4 prostorna metra.

Pri duljini ciepanica od 0.8 metra ima duljina složenih drva iznositi ili 2.5 metra s jednim drvljanikom od 0.8 metra i paralelno složen diel od 1.7 metra duljine, ili 5 metara s dva drvljanika, sve po 0.8 metra duljine na svakom kraju i dedju njimi ležeći paralelno naslagani prostor od 3.4 metra, pri čem prostorna držina čitavih složenih drva od 1 metra visine u prvom slučaju čini 2, u posliednjem pako 4 prostorna metra.

Pri duljini ciepanica od 0.9 metra ima duljina složenih drva iznositi ili 1.67 metra s jednim drvljanikom od 0.6 metra i paralelno složen diel od 1.07 metra duljine, ili 3.33 metra s dva drvljanika, sve po 0.6 metra duljine na svakom kraju i medju njimi paralelno ležeći naslagani prostor od 2.13 metra duljine, pri čem prostorna držina čitavih složenih drva od 1 metra visine u prvom slučaju čini 1, u posliednjem 2 prostorna metra.

Pri duljini ciepanica od 0.5 metra ima duljina složenih drva iznositi ili 2 metra s jednim drvljanikom od 0.5 metra i paralelno složen diel od 1.5 metra duljine, ili 4 metra s dva drvljanika, sve po 0.5 metra duljine na svakom kraju i medju njimi paralelno ležeći naslagani prostor od 3 metra duljine,

Digitized by Google

0.5 metro di lunghezza ad ogni estremità ed una parte di catasta ordinata parallelamente e posta frammezzo della lunghezza di 3 metri, nel che il contenuto di capacità dell'intera catasta importerà nel primo caso 1, nell'ultimo 2 metri di capacità.

S'intende da sè, che possono venir accatastate una sopra l'altra più cataste di uguale specie, ognuna delle quali dell'altezza di un metro.

La presente ordinanza entra in vigore col giorno della pubblicazione.

Lasser m. p. **Pretis** m. p. **Chlumecky** m. p. **Mannsfeld** m. p.

Notificazione 14 agosto 1877 del Ministro del commercio,

concernente l'ammissione al saggio ed alla bollatura di misure per lignite e torba, per carbon fossile, coaks, calce ed altri prodotti minerali.

In esecuzione della legge 23 luglio 1871 (B. L. I. N.o 16 del 1872) e della legge 24 marzo 1876 (B. L. I. N.o 50 si pubblicano le seguenti norme emanate dall'i. r. commissione di saggio normale, concernenti l'ammissione al saggio ed alla bollatura di misure per lignite e torba per carbon fossile, coaks, calce ed altri prodoti minerali.

Chlumecky m. p.

Norme

concernenti il saggio e la bollatura di misure per lignite e per torba, carbon fossile, coaks, calce ed altri prodotti minerali.

§ 1.

Misure ammissibili e loro designazione.

Per misurare lignite e torba, indi carbon fossile, coaks, calce ed altri prodotti minerali si ammettono al saggio ed alla bollatura le misure accennate di seguito:

I. misure a cilindro,
II. misure a cassa,
III. misure a telajo,
IV. misure a rovesciare,
V. misure di scavo per le miniere.

Le misure a cilindro, a cassa, a telajo e da rovesciare possono confezionarsi col contenuto di capacità di 1, 2, 3, 4, 5 e 10 ettolitri, le misure a cassa ed a telajo anche di contenuto maggiore; i recipienti di scavo in qualunque grandezza in tutti i casi però il contenuto deve importare un multiplo dell'intero ettolitro.

Le misure saranno da munirsi di una annotazione, la quale indichi in modo chiaro ed inseparabile dalla misura il contenuto in ettolitri, coll'aggiunta della lettera *E.* Quest' annotazione sarà impressa a fuoco nelle misure di legno, in quelle di ferro applicata sovra una lastra di latta, la quale sarà saldata alla misura con viti di rame o di ottone, sulle cui capocchie sarà da imprimersi con martello il bollo di saggio. La superficie superiore di queste capocchie delle viti deve, allontanato l'intaglio, giacere nel piano della piastra di latta.

§ 2.

Materiale.

Tutte le misure accennate nel § 1, ad I fino V possono essere confezionate di legno o di ferro.

§ 3.

Condizioni generali di costruzione.

In tutte le misure accennate nel § 1 lo spazio vacuo destinato per misurare deve essere libero da qualsiasi parete, che vi passi per mezzo (lamine di rinforzo, assi rotatorî e simili). Le misure devono essere costruite solidatamente in modo, che dopo riempite dei materali pei quali sono destinate, non abbiano a soffrire un sensibile cambiamento della forma.

Deviazioni dalle dimensioni prescritte in seguito sono permesse nei diametri, rispettivamente nelle lunghezze e larghezze delle misure fino all'importare di al più 2 percento in più od in meno, ritenuto, che il contenuto dell'intiera misura, giusta la prescrizione del § 9 non devî più di 1 percento in più od in meno dal contenuto d'obbligo.

Quanto alla forma ed alla costruzione delle diverse misure accennate nel § 1 sono normative le seguenti disposizioni.

§ 4.

Misure a cilindro.

Le misure a cilindro avranno la forma di un cilindro, e sono da confezionarsi nelle seguenti misure espresse in millimetri, nelle quali la profondità importa circa due terze parti del diametro.

Grandezza della misura	Diametro	Profondità
1 E.	575 mm.	385 mm.
2 „	726 „	483 „
3 „	831 „	553 „
4 „	913 „	611 „
5 „	985 „	656 „
10 „	1240 „	828 „

Le misure di legno saranno da costruirsi da legname bene asciutto dolce o forte quali misure a doghe, nell'interno a cilindro.

I fondi saranno confezionati piani nella superfice interna ed esterna.

Lo spessore delle doghe non può importare nella misura di 1 Ett. di contenuto meno di 20 millimetri, e sarà da rinforzarsi nelle misure più grandi in modo corrispondente alla grandezza.

Le doghe devono essere saldate ad ogni connettitura mediante chiodetti di ferro muniti di una capocchia piatta del diametro di 12 millimetri al cerchio di ferro superiore posto in un piano uguale coll'orlo delle doghe in modo, che la capocchia si trovi nell'interno. In modo uguale saranno da unirsi almeno quattro doghe alle loro cime in modo col cerchio del fondo, che questi chiodetti assieme ai quattro chiodetti esistenti alle estremità delle due lamine del fondo vengano a stare a distanze pressochè uguali.

Il fondo deve essere munito di due piastre rivolte verso le connettiture ad un angolo di 45o, le quali piastre mediante chiodi. le cui punte saranno ribattute nell'interno, devono essere unite col fondo e piegate intorno alle cime delle doghe in guisa, che finiscano sull'oro superiore del cerchio del fondo cacciato sopra lo stesso. Per il mezzo del fondo e per le piastre passa un chiodetto, la cui capocchia del diametro di 25 millimetri è posta verso l'interno, mentre la sua estremità esterna è ribadita colle piastre. Alla superficie interna delle cime

pri čem prostorna držina čitavih složenih drva čini u prvom slučaju 1 a u posliednjem 2 prostorna metra.

Zna se po sebi, da se više jednakovrstnih gromada drva od 1 metra visine pometati mogu jedna na drugu.

Ova naredba doći će u kriepost onoga dana, kojega se proglasi.

Lasser s. r. **Pretis** s. r. **Chlumecky** s. r. **Mannsfeld** s. r.

Obznana ministarstva trgovine od 14. Kolovoza 1877,

o tom, da se k baždarenju i k biljegovanju pripuštaju miere za drveni uglien i treset, a tako isto i za kamenito ugljevlje, koaks, vapno i druge rudne proizvode.

Ovršujuć zakon od 23. Srpnja 1871 (drž. zak. lista br. 16 od godine 1872) i zakon od 24. Ožujka 1876 (drž. zak. lista br. 50) stavljaju se do obćega znanja sliedeći propisi, koje je izdala c. kr. prva baždarska komisije o pripustu k baždarenju i k biljegovanju mierah za drveni ugljen i treset, a tako isto i za kamenito uglevlje, koaks, vapno i druge rudne proizvode.

Chlumecky s. r.

Propisi

o baždarenju i o biljegovanju miera za drveni ugljen i treset, zatim za kamenito uglevlje, koaks, vapno i druge proizvode rudne.

§. 1.

Dopustne miere i njihova oznaka.

Za mierenje drvenoga ugljena i treseta, zatim kamenitoga ugljevlja, koaksa, vapna i drugih rudnih proizvoda pripuštaju se k baždarenju i k biljegovanju u sliedećem navedene miere, i to:

I. valjevite (oble) miere,
II. spremne (kovčežne) miere,
III. okvirne miere,
IV. prekretne miere,
V. posude za rudnike.

Miere valjevite, spremne, okvirne i prekretne mogu napravne biti u prostornoj držini od 1, 2, 3, 4, 5 i 10 hektolitara, spremne i okvirne miere dapače i od veće držine a posude za vadjenje rudâ od svake veličine; nego u svihkolikih slučajevih treba da je držina višekratnik čitavoga hektolitra.

Miere imadu se providieti oznakom, koja razgovietno i od miera nerazlučena naznačuje držinu u hektolitrih, primetnuv joj slovo H. Ova oznaka ima se na drvene miere udariti žigom, na željezne miere pako udesiti limenom pločicom, koju treba učvrstiti na mieru bakrenimi ili žuto-miedenimi šarafi a na glavice ovih šarafa treba da je utisnut biljeg baždarski. Gornja površina ovih glavica od šarafa ima ležati u ravnini limene pločice za onaj slučaj, ako bi se urez odstranio.

§. 2.

Gradivo.

Svekolike miere, navedene u § 1. pod I do V mogu se napraviti od drva ili željeza.

§. 3.

Obćeniti uvieti o pravljenju.

Kod ovih miera, navedenih u §. 1, imade onaj šuplji prostor, koj je za mierenje opredieljen, prost biti od svake sastojine, koja bi krozanj prolazila (od ojačnih šinja, osovina za kotače itd.). Nadalje je od potrebe, da su miere tako kruto napravne, da neće, kad se napune onimi predmeti, za koje su opredieljene, mienjati na nijednu miestu svojega oblika tako, da bi se to opaziti moglo.

Razlazi od dimenzija, propisanih dolje niže, dozvoljuju se u promierih, odnosno u duljinah i širinah od posuda do najvišega iznosa od 2 postotka na više ili na manje uz tu predpostavu, da neće sadržaj čitave miere napram ustanovi §. 9 razilaziti se više, nego što je 1 postotak na više ili na manje od onoga, što bi posuda držati imala.

U pogledu oblika i načina o gradnji različitih miera, napomenutih u §. 1, mierodajne su sliedeće ustanove.

§. 4.

Miere valjevite.

Valjevite miere imadu oblik valjka i imadu napravne biti u milimetri izraženih dimenzijah, kod kojih iznosi dubljina blizu dvie tretjine promiera.

Veličina miere	Promier	Dubljina
1 H.	575 mm.	385 mm.
2 „	726 „	483 „
3 „	831 „	553 „
4 „	913 „	611 „
5 „	985 „	656 „
10 „	1240 „	828 „

Drvene miere imadu sagradjene biti od dobro osušena, mehka ili tvrda drveta kao miere od duga iz nutra valjevite.

Dna imadu biti ravna na unutarnjoj i na izvanjskoj površini.

Debljina dugâ nesmie biti manja kod posude od 1 H. držine od 20 milimetara, a kod većih posuda treba da odgovara primiereno njihovoj veličini.

Duge treba da su na svakoj sglobnici učvršćene željeznimi, ravnom glavicom od 12 milimetara providjenimi zagvozdami na gornji željezni obruč, koi leži s krajem dugah u ravnini tako, da je glavica od zagvozde iznutra. Na isto takov način treba da su barem četiri duge na svojih utorih spojene s obručem na dnu tako, da su ove zagvozde uz one četiri, što se nalaze na krajevih od jedne i druge šinje na dnu, po prilici jednako odaljene.

Dno imadu držati dvie šinje, nagnute prema sglobnicam pod kutom od 45.o, koje su spojene s dnom čavli, od kojih su šiljci iznutra zavrnuti, i oko utorâ tako zaviti, da se svršuju na gornjem kraju obruča od dna, koj je preko njih nabit i s kojim na svakom kraju treba da su prolaznom zagvozdom spojene. Po sredini dna i šinjâ prodire zagvozda, od koje 25 milimetara u promieru iznoseća glavica leži iz nutra, dočim je njeziu izvanjski kraj zakovat s šinjami. Na unutarnjoj površini utorâ treba da bude napet željezan obruč i

Digitized by Google

deve essere teso un cerchio di ferro, ed unito col cerchio del fondo mediante chiodetti in almeno otto punti siti in uguale distanza uno dall'altro.

Fra il cerchio superiore e quello del fondo dovrà applicarsi almeno ancora un cerchio di ferro, col quale siano muniti anche i manichi mediante chiodetti, le cui capocchie piatte poggino alla parete interna.

Nelle misure di ferro di questo genere l'orlo superiore deve essere rinforzato mediante una piastra di ferro più grosso, inchiodata al di fuori e sporgente, ed il fondo dal di fuori mediante schenali.

§ 5.

Misura a cassa.

Le misure a cassa devono essere munite con superfice piane, ed il loro taglio traversale deve formare un rettangolo.

Le misure da 1 fino 10 Ett. avranno, misurate secondo la loro luce, le seguenti dimensioni espresse in millimetri.

Grandezza della misura	Lunghezza e larghezza	Profondità
1 E.	530 mm.	356 mm.
2 „	669 „	447 „
3 „	767 „	510 „
4 „	843 „	663 „
5 „	909 „	605 „
10 „	1144 „	764 „

A contenuto maggiore il taglio traversale può essere quadrato oppure rettangolare; la dimensione massima delle tre dimensioni non può superare una quantità due volte e mezza più grande della minima.

I cantoni superiori delle pareti laterali devono essere ad un piano uguale, e le pareti laterali essere quasi ad angolo retto verso il fondo.

Nelle misure a cassa fatte di legno l'unione delle pareti laterali fra loro e col fondo deve essere assicurata mediante un rinforzo di lamina sottile di ferro, e l'orlo superiore mediante piastre di lamina di ferro saldate a vite. Possono essere anche munite nell'interno di un rinforzo di lamina sottile di ferro; questo rinforzo però deve essere unito col rinforzo esterno di lamine di ferro mediante chiodi senza capocchia tali, che permettono una bollatura dal di fuori.

Nelle misure a cassa fatte di ferro si dovrà rinforzare l'orlo superiore mediante una piastra più grossa, inchiodata al di fuori con orli sporgenti e la piastra del fondo dal di fuori mediante schenali.

Si ammetteranno al saggio ed alla bollatura anche misure a cassa con fondo mobile, nel qual caso le stesse sono o solide o mobili sovra girelle elevate da terra; il fondo di esse consiste di una o di due portelle piane alla superficie superiore, le quali si possono aprire per di sotto ed ammettano l'evacuazione in uno spazio sottoposto. *(Continua).*

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire dalla Sua cassetta privata un sussidio di fior. 250 per il completamento dei lavori di costruzione della cisterna comunale in S. Filippo-Giacomo.

I russi continuano sempre con marcia guardinga e misurata il duplice movimento inteso da un lato a stringere inesorabilmente il cordone d'assedio intorno a Plevna, e dall'altro ad impadronirsi ad una ad una di tutte le tappe dai turchi fortificate nella zona che si distende da Plevna sino a Sofia e dei principali punti nei passi occidentali dei Balcani. L'occupazione della città di Vraca è l'esecuzione fortunata di una parte di questo gran piano, che abbraccia, oltre un'offensiva bilaterale, all'ultimo sangue, contro Osman e Scefket pascià, anche le prospettive di una seconda invasione della Rumelia e Tracia, meglio predisposta e più solidamente basata della prima.

I russi non precipitano questa volta gli avvenimenti, ma nemmeno perdono il loro tempo, lavorando indefessamente a cingersi di buone opere fortificatorie e di armi d'ogni specie nei punti che cadono in loro potere, rendendo così ogni giorno più difficile il cómpito di un esercito turco che movesse da Orkaniè per cooperare alla liberazione di Plevna. Nessun dubbio che quest'ultima operazione sarà tentata con ardore e con erculei conati; perchè, infatti, i corrispondenti non hanno che una voce per denunziare i battaglioni di truppa fresca, i convogli di munizioni da guerra e da bocca che si accumulano giornalmente in Orkaniè. Sono questi apparecchi di un'azione molto energica: tutti dicono che siamo alla vigilia degli avvenimenti più decisivi della presente campagna ed invero, se tutti gli indizii non sono fallaci, convien dire che il dado di Plevna sta per cadere e che con esso comincerà un'altra fase della guerra di Bulgaria.

Siccome, allo scopo di spuntarla contro la resistenza di Plevna, i russi devono aver agglomerato forze gigantesche nell'arteria Plevna-Sofia, diversi occhi si rivolgono presentemente a Soliman pascià, il quale da Rasgrad ci fa giungere un cenno di varie ricognizioni compiute su tutta la linea dalle soldatesche, in presenza delle quali i russi si vanno ritirando senza combattere. Questa morbidezza dei russi indica la nessuna loro voglia di lasciarsi invischiare in combattimenti senza obbiettivo serio, perciò di poca utilità con dispendio non piccolo di forze. Non è impossibile, anzi neppur assolutamente improbabile che il successore di Mehemed Alì pascià balzi impreveduttamente in iscena con qualche ardita mossa favorisca i conati che non mancheranno di fare i suoi colleghi nella parte nord-ovest del teatro di guerra bulgaro per isventare i piani ben composti e fin quì felicemente eseguiti dal generale Totleben. Molti organi turcofili glielo hanno ripetutamente consigliato, se la loro voce ha potuto giungere sino a lui, laonde sarebbero da aspettarsi anche da questo lato fazioni non irrilevanti.

Interno.

Vienna, 9 novembre. Le notizie che la *Politische Correspondenz* ha da Bucarest, esprimono ripetutamente la convinzione che a Plevna, attesa la mancanza di provvigioni e la completa circuizione della piazza, sia inevitabile una catastrofe. A Sistovo i Russi cominciarono la costruzione di un nuovo ponte. Ieri i Turchi fecero un nuovo tentativo di prender piede sulla sponda rumena presso Oltenizza, ma furono sanguinosamente respinti.

— 10 novembre. (Camera dei deputati). Il governo presenta la convenzione conchiusa col Lloyd, la tariffa generale ed il progetto di legge relativo

da je barem na osam jednako na razdaleko udaljenih miestih zagvozdami spojen, s obručem na dnu.

Medju gornjim obručem i onim na dnu treba da je udešen barem još jedan željezan obruč, s kojim je skopčana takodjer i ručica zagvozdami, od kojih ravne glavice prilieżu na nutarnjoj stieni.

Kod željeznih miera ove vrsti ima se gornji rub ojačiti izvana priko vanom šiljasto rtno stojećom jačom šinjom željeznom a dno iz vana rebarci.

§. 5.

Spremne miere.

Spremne miere treba da zaokružuju ravne površine (plohe) a njihov raziti prorez da čini pravokutnik.

Miere od 1 do 10 H. dobivaju, iz nutra izmierene, u milimetrih izražene sliedeće dimenzije:

Veličina miere	Duljina i širina	Dubljina
1 H.	530 mm.	356 mm.
2 „	669 „	447 „
3 „	767 „	510 „
4 „	843 „	563 „
5 „	908 „	605 „
10 „	1144 „	764 „

Kod veće držine može prorez biti četvoran ili pravokutan; najveća od trijuh dimenzija nesmije nadilaziti dva i pol pute najmanju.

Gornji rubovi od stranica treba da leže ravno a stranice da stoje skoro pravokutno k dnu.

Na drvenih mierah spremnih treba da je spoj stranica med sobom i s dnom učvrstjen plosnatim gvoždjem a gornji rub priśerafljenimi šlujami od plosnata gvoždja. Ove miere mogu iz nutra providjene biti okovom od željeznoga lima; nego ovaj okov treba da je s vanjskim okovom od plosnata gvoždja spojen zagvozdanimi svornjaci, na koje je iz vana moći udesiti biljeg.

Kod željeznih spremnih miera ima se gornji rub ojačiti izvana prikovanom šiljasto rtno stojećom jačom šinjom zeljeznom a dno izvana rebarci.

K biljegovanju i k baždarenju pridušťaju se takodjer spremne miere s gibljivim dnom; pri takovoj uredbi stoje dna kruto učvrštena odozgor ili se giblju na kolašcih; dno ovih mierah sastoji iz jednih ili dvojih ravnih vratašca na gornjoj površini, koja se na dolnju stran otvoriti mogu i dopuštaju, da je stvari izasuti moći k zemlji (na niži prostor). *(Sliedi.)*

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo C. i K. apostolsko Veličanstvo premilostivo se udostojilo udieliti, iz svoje posebne skrinjice fior. 250 na savršenje gradnje obćinske čatrnje u Pilip i-Jakovu.

Rusi svedjer opreznim i izmjerenim stupanjem proslieduju dvostruko kretanje, kojim namjeravaju s jedne strane stegnuti neumoljivo obsadni pâs oko Plevne, a s druge posjesti jedan po jedan sve položaje, što su turci utvrdili na prostoru medju Plevnom i Sofijom, i poglavite točke u zapadnim lazima na Balkanu. Što su osvojili grad Vraku, to je sretno izvršivanje jednoga diela ove velike osnove, koja obuhvaća ne samo dvostrano napadanje do zadnje krvi na Osman i Ševket pašu, nego i izgled, da po drugi put udju u Romaniju i u Traciju, bolje pripravljeni i tvrdje oslonjeni nego prvi.

Rusi ovoga puta ne idu naprasito, ali ni vremena ne gube, nego žurno rade, da se okruže dobrim utvrdama i oružjem svake vrsti na položajima, koje osvoje, otešćavajući svaki dan to veće zadaću jednoj turskoj vojnici, koja bi pošla iz Orkanja da pomože osloboditi Plevnu. Nema sumnje, da će ovo biti pokušano žestinom i junačkom silom; jer doisto dopisnici svi složno navješćuju tabore nove vojske i prevoze brašna i streljiva, što se nagomilavaju u Orkanju. Ovo su priprave na vele krepko dielovanje: svak govori da smo došli u oči najodlučnijih zgoda ove vojne, i doisto, ako svi biljezi ne varaju, reći je, da će igra oko Plevne brzo započeti, a s njom nova miena u Bugurskom ratu.

Pokle bi rusi bili nagomilali ispolinske sile na testu Plevna-Sofija, da bi skršili tvrdi opor Plevanjski, mnoge se oči sada obraćaju na Soliman pašu, koji nam iz Razgrada šalje viest o raznom obilazenju učinjenu na svoj crti od njegovih vojsaka, pred kojima rusi uzmiču bez boja. Ova ruska popustljivost pokazuje da oni nisu voljni uplakati se u boj bez ozbiljna cilja, a zato bez koristi uz ne mali trošak snage. Nemogućno nije, a ne posve ni nevjerojatno, da nasliednik paše Mehemed Alije skoči iznenada na pozorište i kakvim smionim pokretom olakoti napore, što mu družina neće propuštiti da učine na sjeverozapadnoj strani ratnoga pozorišta bugarskoga, jeda bi osujetili hitroumne osnove, dosada sretno izvršene generala Totlebena. Mnoge turkomile novine, to su njemu veće putâ savjetovale, ako njihov glas može do njega doprieti, stoga bi bilo očikati i s ove strane znatnih čina.

Naše zemlje.

Beč, 9 studenoga. Viesti koje *Politische Correspondenz* dobiva iz Bukurešta, ponavljaju uvjerenje, da Plevna ima brzo pasti, jer nema brašna, a tvrdjava je posve obkoljena. U Sistovu rusi počeše graditi novi most. Jučer se turci opet pokušaše stupiti na rumunjsku obalu kod Oltenice, ali su krvavo platili.

— 10 studenoga. (Zastupnička Komora). Vlada prikazuje pogodbu s Lloydom, obćeniti cjenik i zakonsku osnovu o carini na rudna ulja. Na Coroninov

Digitized by Google

al dazio consumo sugli olii minerali. Alla interpellanza Coronini sul motivo per cui la tariffa daziaria sia stata pubblicata nei giornali prima che presentata al parlamento, il ministro del commercio risponde che lo stesso governo ne fu assai penosamente impressionato e che anche il governo ungherese divide questo rammarico. Il ministro dispose tosto che fossero fatti dei rilievi ed interessò il governo ungarico a fare altrettanto. Per quanto finora fu constatato, la prima comunicazione sul tenore essenziale della legge d' introduzione seguì, mediante un telegramma spedito da Pest a Vienna, la cui pubblicazione, a mezzo dei giornali viennesi, ebbe luogo con molti errori di stampa. La tariffa daziaria poi, pubblicata dai giornali, non è la proposta governativa, ma un confronto tra la tariffa nuova e la vecchia, confronto che nella proposta governativa non esiste. E anche qui vi sono alcune inesattezze, attinte ai primi stadi delle trattative. Il governo proseguirà l' inchiesta.

La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli: I manifesti affissi recentemente in Stambul eccitavano all' uccisione di Mahmud Damat, accusato di voler conchiudere la pace e tradir la Turchia a pro della Russia.

Mahmud Damat accusò nuovamente l' ex-Sultano Murad di cospirazione, per cui il Sultano fece trasferire suo fratello dal palazzo di Ceragan nell' antico Serraglio, al che si opposero quaranta servi di Murad, che temevano fosse minacciata la sua esistenza, ragione per cui furono strangolati, sebbene i giornali turchi non parlino che del loro esiglio. D' allora in poi Murad è sorvegliato in Topcapu quale prigioniero di Stato, e si ritiene generalmente che la sua vita sia in pericolo. Nel frattempo furono arrestati anche parecchi partigiani di Midhat pascià. Un tentato avvelenamento contro Mahmud pascià fu paralizzato dal suo medico. Grande agitazione a Costantinopoli, mantenuta dalla voce sparsa, tendenziosamente, che il profeta sia comparso al Sultano, ingiungendogli di conchiudere la pace.

— 11 novembre. La giunta pell' accordo austro-ungarico accettò con 24 contro 14 voti la proposta di Brestl di discutere la tariffa doganale nella giunta stessa, senza rimetterla al sotto comitato, affine di impedire ogni indugio.

— 12 novembre. La *Politische Correspondenz* ha da Cattaro che il principe del Montenegro, nel giorno 10, è arrivato a Virbazar per ispezionare le truppe ivi concentrate, lo che faceva ritenere imminente un' azione contro Podgoriza. Intanto però il Principe, a sorpresa universale, si è, con 20 battaglioni, diretto contro Antivari, ed attaccò la città. Domenica, dopo il mezzodì, il cannoneggiamento si udiva sino a Cattaro.

— 13 novembre. Camera dei deputati. Il ministro del commercio presenta il progetto di legge concernente l' acquisto da parte della ferrovia dello Stato delle ferrovie sud-ovest dell' Austria inferiore. La legge sulle espropriazioni a scopi ferroviari è accolta in terza lettura con 165 contro 66 voti. La Camera prende quindi a discutere lo statuto bancario. Giskra, relatore della maggioranza del comitato, lo raccomanda all' accettazione della Camera con dei conchiusi, e propone che si passi all' ordine del giorno sul progetto di legge concernente il debito di 80 milioni. Furono presentati anche due voti di minoranza: l' uno (Schaup) propone di rimandare la discussione dello statuto bancario sino a che siano presentate tutte le proposte relative al Compromesso, mentre l' altro (Herbst) propone le già note modificazioni di vari articoli dello statuto.

Camera dei deputati. Continua la discussione dello Statuto bancario. Dopochè Schaup, relatore della minoranza, ebbe sviluppato il voto di questa, si apre la discussione generale. — Kellersperg (contro) trova che le condizioni poste dagli ungheresi sono esagerate. Essersi commesso un errore nel trattare troppo seriamente le loro oltrespinte pretese; nella proposta essersi presi a cuore più gl' interessi ungheresi che gli austriaci.. L' oratore dubita che, votato lo Statuto bancario, si ristabilisca la valuta, e sconsiglia dall' accettarlo.

La *Politische Correspondenz* annunzia che il governo serbo respinse le domande dellla Porta concernenti l' allontanamento dal confine dei corpi d' osservazione, motivando il rifiuto colla impossibilità di lasciare gli abitanti dei confini senza una tutela militare. Il generale Protić si è recato ad ispezionare le truppe al confine.

Lo stesso foglio ha da Bucarest 13, che a Skobeleff è riuscito di stabilirsi definitivamente nella posizione conquistata, detta il Monte verde, e di difenderla contro i ripetuti tentativi turchi tendenti a riconquistarla. L' ultimo di questi tentativi fu respinto con gravissime perdite turche, attribuite specialmente al fuoco di 70 cannoni.

Budapest, 10 novembre. Tavola dei deputati. Il governo presenta la tariffa generale, la convenzione col Lloyd e la legge sul dazio consumo del petrolio. La Camera prosegue la discussione articolata del progetto sulla Banca e lo esaurisce sino al § 63.

La Tavola dei deputati accettò nella discussione articolata il progetto bancario, pressochè senza variazioni.

Estero.

Londra, 9 novembre. Il corrispondente del *Daily News* da Bogot scrive che la posizione di Osman pascià è sommamente precaria. Già da un mese in Plevna non entrarono altre vettovaglie, e il luogo è tutto circondato di trincee, occupate da truppe di giorno in giorno più numerose. È assolutamente fuor di dubbio che Osman pascià non ha più provvigioni. La questione sta dunque tra una capitolazione o un tentativo di rompere le linee nemiche. Ogni eventuale concentrazione di truppe turche può essere notata da tutte le posizioni russe, che stanno tutte in perfetta comunicazione telegrafica. Il corpo di Skobeleff, che aveva molto sofferto. conta nuovamente 11.500 uomini.

— 10 novembre. Al banchetto del Lord Mayor, Beaconsfield, rispondendo al brindisi portato al ministero, fece un' esposizione degli avvenimenti successi in quest' anno sui campi di battaglia e disse inoltre, che il governo non si diparti mai dalla politica proclamata al principio della guerra, vale a dire da una neutralità condizionata. Il Governo dichiarò contemporaneamente che la neutralità dovrebbe cessare tostochè fossero attaccati o minacciati gli interessi britannici. Il Governo crede che questa politica approvata dalla popolazione non sia meno vantaggiosa per l' Inghilterra che per la Turchia. La Turchia ha dimostrato fin dal principio di quest' anno che dispone di forze e di fonti di risorse. La sua indipendenza, che al principio dell' anno era oggetto di scherno, non potrà più venir posta in forse, comunque possano volgersi le sorti della guerra. Lo hanno provato un milione di soldati turchi. Beaconsfield non dubita delle prospettive di pace nelle attuali contingenze; ricorda la solenne dichiarazione fatta dallo Czar, che colla guerra non aveva a scopo un ingrandimento territoriale, bensì e soltanto la protezione dei cristiani, accennando pure alla formale dichiarazione del Sultano di approvare tutti i cangiamenti desiderati

upros, radi čega je carinski cjenik bio prie objavljen u novinama nego prikazan skupštini, trgovinski ministar odgovara, da se na to i sama vlada ražalila i takodjer da je to žao i ugarskoj vladi. Koliko se moglo do sada zasvjedočiti, prvo priobćenje o bitnom sadržaju uvodnoga zakona dogodilo se brzojavkom poslanom iz Pešte u Beč, koja je u Bečkim novinama objavljena mnogim tiskarskim pogreškama. A carinski cjenik, što su novine objavile, nije vladin predlog, nego jedna prispodoba staroga i novoga cjenika, koje prispodobe u vladinu predlogu nema. A i u tom ima štogod ne točna, što je zacrpljeno iz najprvoga dogovaranja. Vlada će i na dalje iztraživati.

Politische Correspondenz ima iz Carigrada: Proglasi od skora priliepljeni po Stambulu nagovaraše na ubojstvo Mahmud Damata, koga osvadjaju da hoće da sklopi mir i izdade Tursku na korist Rusiji.

Mahmud Damat paka osvadio je bivšega Sultana Murada urotom, radi čega je Sultan činio preniети svoga brata iz Ceraganske polače u stari Saraj, tomu se uzprotivi 40 Muradovih sluga, koji cienjaše da mu se prieti glavi, te su stoga zadavljeni, premda turske novine kažu samo da su prognani. Od onda je Murad pod stražom u Topkapiji kano državni sužanj, i obćenito se cieni da je njegov život na pogibelji. Medju tim su uhićeni mnogi strančari Midat paše. Pokušali su otrovati Mahmud pašu, ali ga je njegov liečnik oslobodio. Veliko je uzrujanje u Carigradu, poticano razturenom glasinom, da se svetac Muhamed prikazao Sultanu i da mu je naredio da sklopi mir.

— 11 studenoga. Odbor austro-ugarske nagodbe su 24 glasa protiva 14 primi Brestelov predlog do carinski cjenik bude pretresen u istom odboru, a da ne bude odaslan na pododbor, neka se tim ne oteže.

— 12 studenoga. *Politische Correspondenz* ima iz Kotora da je Crnogorski knjaz na 10 prispio u Birpazar da pregleda vojske ondje okupljene, po čem se cienilo da će na skoro započeti dielovanje protiva Podgorici. Ali medjutim knjaz, na svačije čudo, su 20 četa krene put Bara i udari na grad. U nedielju od podne čulo se bumbardanje sve do Kotora.

— 13 studenoga. Zastupnička Komora. Trgovinski ministar prikazuje zakonsku osnovu glede prikupa jugozapadnih željeznica u Donjoj Austriji oda strane državne željeznice. Zakon o razvlastivanju na željezničñe svrhe primljen je na trećem štenju su 165 protiva 66 glasova. Komora stade zatim razpravljati bankinu ustanovu. Giskra, izvjestitelj odborove većine, priporuča Komori da ju prime uz nekoje zaključke, i predlaže da se prodje na dnevni red preko zakonske osnove glede duga od 80 milijuna. Prikazana su i dva odvieta manjine: jedan (Schaup) predlaže da se odgodi razprava o ustanovi dok ne budu prikazani svi predlozi glede nagodbe, a drugi (Herbst) predlaže već poznate preinake u raznim člancima.

Zastupnička Komora. Proslieduje razprava o bankinoj ustanovi. Pokle je Schaup, izvjestitelj manjine, obrazložio njezin odviet, otvori se obćenita razprava. — Kellersperg (protiva) nalazi da su prekomierni uvjeti što postavljaju magjari. U tom je pogriešeno, što se odveć ozbiljno uzelo njihove nadmašite zahtieve; u predlogu se gledalo veće na korist ugarsku nego na austrinsku. Govornik sumnja, ako se prime Bankina ustanova, da li će se ponapraviti vriednota novca, te savjetuje da se odbaci.

Politische Correspondenz navješćuje da je srbska vlada odbila Kapijine zahtieve glede udaljenja od granice motrećih vojeva, podupirući zaniekanje tim, što nije moguće ostaviti stanovnike na granici bez vojne obrane. Generâ je Protić pošao da pregleda vojske na granici.

Isti list ima iz Bukurešta, da je Škobeljevu pošlo za rukom utvrditi se na osvojenu položaju, nazvanu Zeleno brdo, i obraniti ga od ponovljenih pokušaja turskih jeda bi ga preuzeli. Zadnji je pokušaj odbiven težkim turskim gubitkom, osobito njima nanesenim vatrom od 70 topova.

Budimpešta, 10 studenoga. Zastupnička Komora. Vlada je prikazala obćeniti cjenik, pogodbu s Lloydom i zakon o potrošarini na kameno ulje. Komora proslieduje razpravu po člancima Bankovne osnove i obavi nju do § 63.

Zastupnička je Komora primila na razpravi po člancima bankovnu osnovu malo da ne bez promjene.

Inostranstvo.

London, 9 studenoga. Dopisnik *Daily Newsa* iz Bogota piše da je Osman paši posve tiesno. Još s ovu stranu mjesec dana nije u Plevnu ušlo brašna, a mjesto je sve obkoljeno šancima, na kojim je danomice to veće vojske. Svakako ostaje van svake sumnje da Osman paša nema više brašna. Pitanje je sada: ili predati se, ili kušati se prodrieti kroz neprijatelja. Svako moguće okupljanje turskih vojsaka može biti doznato na svim ruskim položajima, koji su svezani medju sobom podpunim brzojavnim saobćenjem. Škobeljevov voj, koji je bio mnogo pretrpio, ima sada iznova 11.500 ljudi.

— 10 studenoga. Na objedu Lorda Mayora, Beaconsfield, odgovarajući na zdravicu učinjenu ministarstvu, izloži zgode ove godine na bojnom polju i reče još da se vlada nije nigda udaljila od politike proglašene početkom rata, to jest od poduvietne nestranosti. Vlada je isto doba izjavila da bi nestranost prestala čim bi bilo napadnuto ili popriečeno ingleskoj koristi. Vlada scieni da ova politika koju narod odobrava svejednako je korista po Inglesku i po Tursku. Turska je dokazala već s početa ove godine da ima snage i gdje se zaletjeti. Njezina neodvisnost, kojom su se početom ove godine rugali, postavljena je vanka svake sumnje, kakomudrago okrenula vojna sreća. To je dokazao milijun turskih vojnika. Beaconsfield ne sumnja da je u sadašnjim okolovštinama mir već na očigledu; napominje svečanu izjavu carevu, da rat ne namjerava raširiti zemljište, nego samo zaštiti kršćane, napomenuvši i Sultanovu izjavu da odobrava sve promjene što car želi, na sigurnost i dobro biće kršćanima. Pred takovim svečanim izjavama dvaju cara ratoboraca, Beaconsfield reče da mir niti je nemogućan niti je već daleko. On pobija to, da bi vojni sjaj ruski bio pomračen, jer prosliedovati vojnom znači postojanost, hrabrost, junaštvo ruskih

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

dallo Czar per la sicurezza e il benessere dei cristiani. In vista di tali solenni dichiarazioni dei due sovrani belligeranti, Beaconsfield disse che la pace non è un avvenimento impossibile o lontano. Egli confuta l' opinione che il prestigio militare della Russia abbia sofferto, dacchè il continuare nella lotta dimostra costanza, coraggio e valore nelle truppe russe. Egli spera non essere lontano il tempo in cui l' Inghilterra coopererà d' accordo con le altre potenze europee all' appianamento delle difficoltà, per assicurare non soltanto la pace, ma anche l' indipendenza dell' Europa.

Il segretario di Stato per la guerra, Hardy, rispondendo al brindisi fatto ieri all' esercito nel banchetto del lord Mayor, disse che in presenza dell' obbligo di tutelare dovunque gl' interessi inglesi, egli crede che col portare l' esercito al più alto grado di perfezione e fornirlo di ottime armi avrà nel modo migliore interpretato gli interessi del paese.

— 11 novembre. La *Reuter* ha da Costantinopoli in data odierna: Domani ha luogo l' elezione di 10 deputati al Parlamento. L' apertura della Camera, che doveva aver luogo il 13 corr., verrà probabilmente differita di alcuni giorni.

Roma 11 novembre. Il Papa accordò quest' oggi diverse udienze. Il suo stato di salute è sufficientemente buono.

— 12 novembre (via Vienna). Il ministro dei lavori pubblici, Zanardelli diede la dimissione; Depretis assume provvisoriamente il portafoglio dello stesso.

— 14 novembre. L' *Italie* è autorizzata a smentire tutte le notizie relative a diversità d' opinione nel gabinetto dopo il ritiro di Zanardelli.

Parigi, 9 novembre. Dall' *Havas*: La destra del Senato ha rimandato ad altro giorno l' interpellanza, in aspettativa del contegno che assumerà la Camera. La maggioranza del Senato è pienamente concorde nel proposito di sostenere il maresciallo.

L' *Havas* ha da Costantinopoli: Furono trovati affissi sulle muraglie dei manifesti che rendono responsabile i ministri delle sventure sofferte. Furono fatti degli arresti. Il malcontento della popolazione impedisce di supplire alla guarnigione con la guardia nazionale.

— 12 novembre. Nella discussione negli uffici sulla proposta Grevy pella nomina d' una commissione di inchiesta, Gambetta interpellato in proposito rispose, che la proposta si riferisce ai funzionari la cui responsabilità è riconosciuta dalla costituzione e non al maresciallo che non è responsabile.

— 13 novembre. Quest' oggi a Parigi e Versailles le truppe furono consegnate. Giusta il *Moniteur* il governo sarebbe intenzionato di rimettere al Senato la proposta di Grevy, nel caso venisse accolta dalla Camera. Il *Temps* assicura che Bocher, capo del gruppo dei costituzionali, avrebbe detto nel Senato che il ministero dovrebbe essere scelto tra la maggioranza repubblicana.

— 14 novembre. Regna estrema esasperazione. L' inchiesta sugli abusi elettorali viene considerata come un tentativo indiretto di porre in istato d' accusa i ministri. Mac-Mahon resiste ai cousigli della ragione (?) L' atmosfera della Camera è burascosissima.

Versaglia, 10 novembre. La Camera elesse con 298 voti Grevy a presidente; 159 schede furono deposte in bianco. Dei vice-presidenti furono nominati *tre* della sinistra, *due* della destra. Le voci sulla formazione del nuovo gabinetto sono inesatte; i ministri intendono anzitutto di difendere la propria politica nella Camera.

— 12 novembre. (Camera dei deputati) Gli uffizi della Camera si costituirono nello stesso modo in cui trovavansi prima dello scioglimento. Il presidente Grévy ringraziò pella sua rielezione e disse che cercherà di mantenersi all' altezza della responsabilità impostagli delle sue funzioni, come la Camera, animata dalla volontà del paese che concorda con essa, saprà mantenersi all' altezza della propria responsabilità. (*Applausi a sinistra*). La Camera accettò quindi l' urgenza della proposta di Leblond (sinistra), che ha per iscopo dei cambiamenti nell' ordine interno, affinchè la presidenza sia posta in grado di reprimere le eventuali irregolarità contro l' ordine stesso nel corso delle discussioni.

La proposta d' urgenza di Albert Grevy (sinistra) relativa alla nomina di una commissione d' inchiesta per esaminare gli abusi avvenuti durante il periodo elettorale, appoggiata da Broglie in nome del governo, fu pure accettata. La Camera si riunì quindi agli uffizi per discutere le mozioni.

Grévy sviluppando la sua proposta dice essere importante che abbia luogo una discussione sulle candidature ufficiali la cui condanna è attesa dal paese. Broglie dichiara che il governo pure domanda l' urgenza e la luce intorno alle accuse sollevate; allorchè sarà giunto il momento della nomina della commissione d' inchiesta, egli chiederà forse dei giudici più imparziali di quelli che gli si offrono; egli sarà più sollecito di venire incontro alla commissione d' inchiesta che coloro i quali in passato si sono impossessati del potere senza averne il mandato, e dice che chiederà un giudizio intorno alla strana teoria in base alla quale due dei poteri costituiti abbiano da piegarsi tosto dinanzi alla volontà del terzo. (*Applausi a destra*).

— 13 novembre. Nei circoli parlamentari regna grande agitazione a causa di una proposta di Alberto Grévy il cui tenore è sommamente violento. Gli organi conservativi la designano addirittura come un atto rivoluzionario. L' agenzia *Havas* annunzia che Mac-Mahon dichiarò ieri ai ministri che egli, viste le violenti accuse di cui essi son fatti segno alla Camera e le quali si riferiscano a tutto il governo, non poteva accettare le loro dimissioni e li pregò di rimanere ai loro posti.

La Camera accolse, con 303 contro 209 voti, la proposta Leblond concernente la modificazione del regolamento interno,

Berlino, 9 novembre. La *Nordd. Allg. Zeitung* contiene una corrispendenza di Pietroburgo, la quale censura severamente le aspirazioni panslaviste, ed accentua che la Russia rimane ferma alla meta propostasi, la liberazione dei cristiani dal giogo turco; ma dimostrerà, tostochè l' avrà raggiunta, di saper apprezzare l' armonia fra le grandi potenze d' Europa, ed esserle, più d' ogni altra, lontana l' idea di provocare delle difficoltà alla corte di Vienna. In quanto alla situazione interna è certo che alla guerra devono seguire le riforme nell' amministrazione, nella legislazione e nell' imposte.

Costantinopoli, 9 novembre. La *Havas* annunzia: In Costantinopoli si sostiene che Muktar pascià telegrafò che i russi avrebbero attaccato Erzerum quest' oggi, ma sarebbero stati respinti con grandi perdite. Mahmud Damat assistette ieri al consiglio dei ministri.

(Ufficiale). Furono nominati: Hamdy pascià a ministro dell' interno in luogo di Djevdet pascià che fu nominato ministro dell' Evkaf, Remul pascià a ministro

vojsaka. On se nada, da vrieme nije daleko, kada će Ingleska sudjelovati složno s ostalim evropejskim velevlastima na poravnanje mučnoćâ, na utvrdjenje ne samo mira nego i nezavisnosti Evropine. (*Odobravanje*).

Ratni državni tajnik, Hardy, odgovarajući na zdravicu jučer napivenu vojnici za objedom lorda Mayora, reče da pred dužnošću gdje mu drago braniti ingleske koristi, on scieni da će najbolje iztumačiti narodna mnienja dovodeći vojnicu do najvišega stepena savršenstva i priskrbivši joj najboljega oružja.

— 11 studenoga. *Reuter* ima danas iz Carigrada: Sutra je izbor 10 zastupnikâ u skupštinu. Otvor Komore koji se imao dogoditi na 13 o. m. vjerojatno da će ga odgoditi za nekoliko dana.

Rim, 11 studenoga. Papa je danas primio nekoliko čeljadi na prisluh. Stanje njegova zdravlja jest prilično dobro.

— 12 studenoga (preko Beča). Ministar javnih radnja Zanardelli, dao je svoju ostavku; Depretis je privremeno uzeo tu listnicu.

— 14 studenoga. *Italie* je uoblašćena da poreče sve viesti o kakvoj razlikosti mnenja u ministarstvu poslie ostavke Zanardellove.

Paris, 9 studenoga. Iz *Havasa*: Desnica starostije odgodila je na drugi dan upros, čekajući da vidi kako će se ponašati Komora. Večina je u Starostiji podpuno složna u tom da podupre maršala.

Havas ima iz Carigrada: Našasti su prilepljeni na zidovima proglasi, koji pozivlju na odgovornost ministre radi nezgodâ podnesenih. Nekoliko je čeljadi uhićeno. Nezadovoljstvo pučko ne dopušta da se posada nadomjesti narodnom stražom.

— 12 studenoga. U razpravi po uredima na Grevyev predlog da se imenuje iztražni odbor, Gambeta o tom upitan odgovori, da se predlog odnosi na službovnike koji su po ustavu odgovorni, a ne na maršala koji nije odgovoran.

— 13 studenoga. Danas u Parisu i u Versaillesam vojske su naredjene kod kuće. Po *Moniteuru* vlada bi namjerovala odaslati na starostiju Grevyev predlog, ako bi ga Komora primila.

Temps tvrdi, Bocher, kolovodja ustavnoga kupa, da je rekao u starostiji, da bi ministarstvo imalo biti izabrano iz Komorine kupovladne većine.

— 14 studenoga. Skrajno je ogorčenje. Iztraga o zlorabama izbornim smatrana je kao neizpravni pokušaj, da bi ministri bili postavljeni u osvadu. Mac-Mahon odbija savjete razuma (?). U Komori je velika oluja po zraku.

Versailles, 10 studenoga. Komora je izabrala su 299 glasova Grevya predsjednikom; 159 ciduljicâ položeno je bielih u skrabu. Od podpredsjednikâ imenovana su *tri* iz lievice a *dva* iz desnice. Glasovi o sastavljanju novoga ministarstva nisu istiniti; ministri prie svega kane da svoju politiku obrane u Komori.

— 12 studenoga. (Zastupnička Komora). Komorini se uredi ustanoviše istim načinom kako su bili prie razpusta. Predsjednik Grevy zahvali na svom izboru i reče, da će gledati da se bude uzdržao na visočini njemu od svoje časti naložene odgovornosti, a tako Komora, nadahnuta željom s njom složna naroda, znati će se uzdržati na visočini svoje odgovornosti (*Odobravanje na lievici*). Zatim je Komora primila na hitnju Leblondov (lievičar) predlog, koji cilja na neke promjene u unutrašnjem redu, neka predsjedništvo bude moglo ukinuti preko razprave slučajne nepravilnosti protivne istomu redu.

Hitni predlog Albrekta Grevya (lievica) radi imenovanja iztražnoga odbora, da izpita zlorabe učinjene za izborâ, poduprt Brogliem na vladino ime, bje takodjer primljen. Komora se sakupi potom u urede da razpravlja predloge.

Grevy razvijajući svoj predlog, govori da je važno dati mjesta razpravi o službovnom predlaganju, o kom se čeka da ga narod osudi. Broglie izjavlja da i vlada pita hitnju i svjetlost o nabačenim osvadama; kada pristupi čas da se bira iztražni odbor, on će pitati da mu dadu sudaca nepristranijih od onih koje mu pružaju; on će pospješnije doći na susret iztraživnomu povjerenstvu, nego oni koji su odprie prisvajali vlast, kojom nisu opunomoćeni bili, i govori da će pitati neka se rasudi o čudnovatoj nauki, po kojoj bi se dvie od ustanovljenih vlasti imale pokloniti volji treće. (*Odobravanje na desnici*).

— 13 studenoga. U skupštinskim krugovima vlada velika uzrujanost radi jednoga predloga Albrekta Grevya, komu je sadržaj neizmierno nasilan. Uzdržavne ga novine na priečac nazivaju prevratnim činom. *Havasova* poslovnica navješćuje da je Mac-Mahon jučer ministrima izjavio, videći žestoke osvade na nje nabačene u Komori, koje se odnose na cielu vladu, da on ne može primiti njihove ostavke i molio ih je da ostanu na svom mjestu.

Komora je primila su 303 protiva 39 glasova Leblondov predlog glede preinake unutrašnjega pravilnika.

Berlin, 9 studenoga. *Nordd. Allg. Zeitung* sadrži jedan dopis iz Petrograda, koji strogo osudjuje panslavističe težnje, i naglasuje da Rusija tvrdo ostaje pri postavljenu sebi cilju, pri oslobodjenju kršćana od turskoga jarma; ali čim ga dostigne, dokazati će da ona znade cieniti sklad medju Evropejskim velevlastima, i da je od nje daleko više nego ijedna druga misao, ta, da bi potakla kakove smetnje Bečkomu dvoru. Što se unutrašnjega položaja tiče, stanovito je, da nakon rata biti ima preinakâ u upravi, u zakonarstvu i u nametima.

Carigrad, 9 studenoga. *Havas* navješćuje: U Carigradu tvrde da je Muktar paša brzojavio, što bi rusi bili danas udarili na Erzirum, ali da su odbiveni velikim gubitkom. Mahmud Damat bio je jučer pri ministarskom vieću.

(Uredovno). Imenovani su: Hamdy paša ministrom unutrašnjih posala na mjesto Djevdet paše, koji je imenovan ministrom Evkafa, Remul paša ministrom

Digitized by Google

del commercio in luogo di Muni effendi, che fu nominato ministro della pubblica istruzione; Ukanes Tschamitsche conserva il portafoglio dei lavori pubblici e e Said pascià fu nominato segretario del Sultano e ministro della lista civile!

Muktar annunzia quanto segue sulla odierna vittoria: Due colonne russe che attaccarono Erzerum dalla parte meridionale ed orientale, furono respinte con gravi perdite. I russi inseguiti dai generali Hassan e Mussa verso Dervi-Bojum, si spinsero nuovamente contro i turchi che li inseguivano; furono però finalmente costretti a ritirarsi verso Dervi-Bojum perdendo 15 prigionieri, molte armi e munizioni. In Orkaniè sono giunti dei rinforzi.

— 10 novembre. Suleiman telegrafa da Rasgrad: Venerdì ebbe luogo una ricognizione, specialmente presso Kacelievo, Opača e Osmanbazar. I russi si ritirarono dovunque senza combattimenti.

Un telegramma da Batum annunzia che i russi proseguono gli attacchi contro le posizioni turche.

Muktar pascià telegrafa sull'ultimo combattimento che i russi presero sul principio dello stesso un forte, facendo prigioniero il battaglione che lo difendeva, più tardi però gli stessi sarebbero stati respinti ed il battaglione venne liberato. I russi si ritirarono a Dervi-Bojum e sulle vicine alture.

— 11 novembre. Un dispaccio del 28 ottobre giunto quest' oggi dal comandante di Kars annunzia: Un parlamentario russo invitò la fortezza ad arrendersi, accordando libera escita alla guarnigione. Il consiglio di guerra composto di tutti gli ufficiali decise ad unanimità di sostenere la difesa.

— 12 novembre. L'*Havas* annunzia la nomina di Scakir pascià a comandante di Orkhaniè. Sefket pascià lo sostituirà prosso l'armata dei Balcani.

— 12 novembre. Giusta l'*Havas* i russi non avrebbero rinnovato l'attacco contro Erzerum, e Muktar avrebbe proseguito i lavori di fortificazione di quella piazza. Da Plevna non giunse alcuna notizia. Al passo di Scipka ebbe luogo domenica un vivo combattimento di artiglieria. I rinforzi giunti da Gabrova di 5 battaglioni russi destinati pel forte S. Nicola, ove si temeva un attacco, perdettero in seguito al cannoneggiamento 400 uomini. Il capo dell'artiglieria Lehman pascià perdette la vita in tale incontro. Un telegramma di Muktar pascià spedito da Erzerum domenica, annunzia che i russi costruirono delle fortificazioni presso Devibojum. Si annunzia da Kars in data di ieri che i russi nell'attacco delle fortificazioni di Cardagh furono respinti. Un telegramma da Batum di domenica annunzia che il combattimento dell'artiglieria continua. Altro telegramma di domenica spedito da Alì Saib dà notizia che i montenegrini bombardano Podgoriza.

— 13 novembre. Una notificazione ufficiale minaccia colle più severe punizioni inflitte dai giudizi di guerra i perturbatori dell'ordine pubblico, i quali, come avvenne recentemente, attaccano in pubblici affissi i membri del governo.

I giornali turchi annunziano che avanzandosi i russi nella direzione di Berkovatz, probabilmnete per unirsi alle truppe serbe, Mehemed Alì sarebbe andato loro incontro da Sofia e gli sarebbe riuscito di arrestarli. Suleiman pascià otterrà il comando superiore di tutte le truppe della Rumelia. Il parlamento sarà aperto verso il primo di decembre.

Pietroburgo, 10 novembre. (Ufficiale) Nella battaglia che ebbe luogo il 4 corr. presso Dervi Bojum i russi fecero prigionieri 8 ufficiali e più di 300 soldati turchi, conquistarono 40 cannoni, un'immensa quantità di provvigioni, cartuccie e projettili. Le perdite russe ammontano a 30 ufficiali e 800 soldati messi fuori di combattimento.

— 12 novembre. Ufficiale da Boget 10 novembre. Il distaccamento del generale Leonoff prese il giorno 9 la città di Vraca difesa da 800 uomini di fanteria e 300 circassi. Il distaccamento di Leonoff consisteva dei reggimenti della guardia dei granatieri a cavallo, dragoni ed ulani con 4 cannoni. I russi conquistarono 1000 carri e grandi provvigioni di farina, di biscotto e d'orzo. In causa della rapidità dell'attacco le perdite russe sono insignificanti.

— 12 novembre. Ufficiale da Bogot 11: Nella scorsa notte i Turchi, speculando sulla oscurità e sulla stanchezza dei Russi, tentarono, forti di circa 5 a 7 tabor, un improvviso assalto contro le posizioni di Skobeleff. I distaccamenti russi, posti in agguato, avvertirono Skobeleff, il quale ordinò alle truppe di tenersi pronte, lasciò avvicinare i Turchi sino a 100 passi, e li accolse quindi con una salva generale. I Turchi fuggirono; ma poi, arrestatisi, mantennero un vivo fuoco fino alle due dopo la mezzanotte. Le truppe russe in agguato rimasero nella loro posizione. Le perdite russe nelle due (?) notti ammontano a 120 fra morti e feriti.

L' *Agenzia russa* ha da Berlino: La Porta insinuò al principe Reuss di voler fare dei passi nel senso di una mediazione della Germania per intavolare delle trattative di pace. Il principe Reuss rispose consigliando la Porta a rivolgersi al quartiere generale russo.

(Ufficiale). Bogot, 10 novembre. Al passo di Schipka ha luogo un vivo cannoneggiamento da ambe le parti; le perdite dei russi consistono in 4 morti e 14 feriti.

Il 7 corrente un distaccamento del generale Skobeleff s'avanzò e dopo avere fatto una salva d'avvertimento prese, approfittando della nebbia, in un primo assalto le alture anteriori del colle verde, uccise i turchi che occupavano quegli acquartieramenti e fortificò tosto le posizioni conquistate, ciò che al mattino seguente era finito. I turchi tentarono il 9 di sera ed il 10 di mattina di scacciare i russi, ma furono entrambe le volte respinti con grandi perdite.

— 13 novembre. Giusta un telegramma del *Golos* i distaccamenti di Saganlug e di Erivan si trovano presso Erzerum. Lo stato sanitario è ottimo. Il quartier generale fu trasferito a Weronkalè.

(Ufficiale). Weronkaleh, 12 novembre. L'avanguardia del generale Heiman s'impossessò nella notte del 30 ottobre (?) delle fortificazioni di Azizie presso Devibojum facendo prigionieri 19 ufficiali e 500 soldati; all'avvicinarsi di considerevoli forze turche l'avanguardia abbandonò le fortificazioni. La perdita dei russi fu fra morti e feriti di 32 uffiziali e 600 soldati.

(Ufficiale). Al 7 ed 8 corrente si aperse da Mukha Estate un fuoco di artiglieria contro le posizioni turche presso Chatzebani, all'effetto di riconoscere la posizione e la forza del nemico; nel quale incontro si constatò essere la posizione fortemente difesa.

Cetinje, 12 novembre. I montenegrini conquistarono oggi il forte di Sutorman che domina Antivari, facendone prigioniera la guarnigione, ed impossessandosi di due cannoni, delle munizioni e vettovaglie. Il principe va sempre più avanzandosi.

Belgrado, 13 novembre. Un decreto del Principe prolunga la validità, scaduta ieri, del bilancio fino alla convocazione della Skupština, o tutt'al più a tutto dicembre dell'anno corrente.

trgovine na mjesto Muni efendije, koji je imenovan ministrom javne nauke; Ukanes Čamić uzdrži ministarstvo javnih radnja a Said paša imenovan je Sultanovim tajnikom i ministrom sultanovih prihoda.

Muktar navješćuje o današnjoj pobjedi ovo: Dva ruska stuba, koja su od juga i od istoka udarila na Erzirum, odbivena su velikim gubitkom. Rusi, dok su ih Hasan i Musa gouili prama Devibojumu, obratiše se opet protiva turcima koji ih gonjaše; ali napokon su prisiljeni da uzmaknu u Devibojum, izgubivši 15 zarobljenika, mnogo oružja i streljiva. U Orkanje je prispjelo pomoći.

— 10 studenoga. Sulejman brzojavlja iz Razgrada: U petak je učinjeno obašašće, navlastito kod Koceljevo, Opače, Osmanpazara. Rusi su svudje uzmakli bez boja.

Brzojavka iz Batuma navješćuje da rusi svejednako udaraju na turske polozaje.

Muktar paša brzojavlja o zadnjem boju, da su rusi izpočela uzeli jednu tvrdju, zarobivši tabor što je nju branio, ali su kašnje izagnati i oslobodjen je zarobljeni tabor. Rusi su uzmakli u Devibojum i na obližnje visočine.

— 11 studenoga Brzojavka od 28 listopada danas ovdje prispjela od zapovjednika u Karsu navješćuje: Viestnik jedan ruski pozva tvrdjavu da se predade, dopuštajući slobodan izlazak posadi. Ratno vieće složeno od sviju častnika jednoglasno odluči da se brani.

— 12 studenoga. *Havas* navješćuje imenovanje Šakir paše zapovjednikom u Orkanju. Njega će nadomjestiti kod Balkanske vojnice Sevket paša.

— 12 studenoga. Po *Havasu* rusi nebi već bili ponovili juriš na Erzirum, a Muktar bi bio proslieđovao radnje na utvrdu onoga grada. Iz Plevne nema viesti. Na Šipkinu klancu u nedielju je bilo žestoka boja topovima. Pomoći pridošle iz Gabrove od 5 ruskih četa poslanih u tvrdju S. Nikola, gdje su se bojali juriša, izgubiše od topova 400 ljudi. Tom je prigodom poginuo Lehmann paša zapovjednik topništva. Muktarova brzojavka od nedielje iz Erziruma navješćuje, da su rusi sagradili utvrde kod Devibojuma. Navješćuju jučer iz Karsa, pri jurišu na tvrdjave Kardaga da su rusi odbiveni. Brzojavka od nedielje iz Batuma navješćuje da boj iz topova svejednako traje. Druga brzojavka od nedielje što šalje Ali Saib navješćuje da Crnogorci bumbardaju Podgoricu.

— 13 studenoga. Uredovna prieti najstrožijim kaznam ratnih sudova pobunitelje javnoga poredka, koji kako se tu skoro dogodilo prilieplјuju proglase protiva vladinim članovima.

Turske novine navješćuju, da se rusi približaju prama Brekovcu, vjerojatno da se sjedine sa srbskim vojskama, da im je Mehemed Alija išao na susret iz Sofine, i da mu je pošlo za rukom sustaviti ih. Sulejman paša primiti će vrhovnu zapovied nad svim vojskama u Romaniji. Skupština će se otvoriti početkom prosinca.

Petrograd, 10 studenoga. (Uredovno). U boju na 4 o. m. kod Devibojuma rusi zarobiše 8 častnika i veće od 300 vojnika turskih, osvojiše 40 topova, neizmiernu množinu brašna, streljiva i topovih hitaca. Ruski je gubitak 30 častnika i 800 vojaka što mrtvih što ranjenih.

— 12 studenoga. Uredovno iz Bogota na 10 stud. Odio generala Leonova osvoji na 9 grad Vraku, koga je branilo 800 ljudi pješadije i 300 čerkesa. Odio je Leonov bio složen iz stražinih pukovnija, iz granadirâ na konju, iz draguna i uhlana su 4 topa. Rusi osvojiše 1000 kolâ i veliku množ muke, dvopeka i ječma. Uslied hitrine kojom je udareno gubitak je ruski neznatan.

— 12 studenoga. Uredovno iz Bogota na 12: Noćas turci, uzdajući se što je tmina a rusi umorni, su oko 5—7 tabora pokušaše jurišati iz nenada na Skobeljevove položaje. Ruski odioci na zasiedi, oznaniše Skobeljeva, koji naredi vojskama da stoje spravne, dočeka turke na 100 koračaja te prosu na nje obćenitu vatru. Turci pobjegoše; ali se opet sustaviše i odgovoriše živim puškaranjem do dva sata po ponoći. Ruske vojske na zasjedi ostadoše na svom mjestu. Ruski gubitak za te dvie (?) noći jest od 120 mrtvih i ranjenih.

Ruska poslovnica ima iz Brlina: Kapija natuknu knjazu Reussu da bi on htio postupati u smislu posredovanja Nemačke, da bi se zametnuli pomirni dogovori. Knjaz Reuss odgovori, savjetujući Kapiju da se ona obrati na glavni tabor ruski.

(Uredovno). Bogot 10 studenoga: Na Šipkinu klancu živo je bumbardanje s obe strane; rusi izgubiše 4 mrtva i 14 ranjenih.

Na 7 o. m. jedan odielak generala Škobeljeva stupi napried, te pokle se oglasi izmetnuvši puške, pod maglom, na prvi juriš osvoji prednje visočine Zelenoga brda, pobi turke što su bili u ovom taboru i namah utvrdi osvojene položaje, što je do sutra ujutru bilo gotovo. Turci se pokušaše na 9 u večer i na 10 u jutru da izagnu ruse, ali su oba puta odbiveni velikim gubitkom.

— 13 studenoga. Po *Golosovoj* brzojavki odioci iz Soganluga i iz Erivana nahode se kod Erziruma. Zdravlje je najbolje. Obćeniti je tabor prenešen u Veronkale.

(Uredovno). Veronkale 12 studenoga. Prednja straža generala Heimanna noćom 30 listopada (?) osvoji tvrdjave u Azizièu kod Devibojuma, zarobivši 19 častnika i 500 vojaka; pokle su se približale velike turske sile prednja straža ostavi tvrdjave. Ruski je gubitak bio mrtvih i ranjenih 32 častnika i 600 vojnika.

(Uredovno). Na 7 i 8 o. m. iz Muka Estate otvori se vatra iz topova na turske položaje kod Šacebanih, da bi se pokošao položaj i neprijateljska snaga, kojom se prigodom doznade da je položaj tvrdo obranjen.

Cetinje, 12 studenoga. Crnogorci danas osvojiše tvrdju Sutorman, koja stoji nad Barom, uhitivši posadu u roblje, i osvojivši dva topa, streljiva i brašna. Knjaz stupa sve napried.

Biograd, 13 studenoga. Knjažev jedan Ukaz produžuje vriednost, jučer utrnutu, predračuna do sazova skupštine ili najdalje do konca prosinca ove godine.

Digitized by Google

Notizie locali e provinciali.

È escita la VI puntata del *Diario storico del viaggio di S. M. I. R. Apostolica a Trieste, Gorizia, Venezia, in Istria, in Dalmazia ed a Fiume nei mesi di aprile e maggio 1875.* Colla prossima puntata il diario comincierà ad occuparsi del viaggio di S. M. in Dalmazia.

Jeri fu celebrata messa funebre nella chiesa di S. Simeone in suffragio dell'anima di **Antonio Böttner** i. r. tenente colonnello, capo dello stato-maggiore della 18.a divisione di infanteria, morto a Spalato li 12 corr.

L'egregio defunto, che, appena varcato l'ottavo lustro, aveva raggiunto un grado così elevato nell'esercito, portava l'insegne di cavaliere della corona ferrea di III classe e dell'ordine russo di S. Stanislao di II classe, e la medaglia di guerra.

L'esercito perdette in lui uno dei più distinti ufficiali tecnici e la Dalmazia un figlio che le faceva onore.

Giorni sono ci fu gentilmente rimesso l'opuscolo: „Della pubblica beneficenza e della casa di industria e ricovero di fondazione Martinis-Marchi in Spalato anno 1877.“ Son poche pagine, ma vi si dimostra chiaramente quali benefici frutti dia fin d'ora la casa d'industria e ricovero di Spalato. Noi speriamo che quell'istituzione cotanto umanitaria troverà nella generosità privata sempre maggiore appoggio.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Izišao je VI svezak knjige. *Diario storico del viaggio di S. M. I. e R. Apostolica a Trieste, Gorizia, in Istria, in Dalmazia ed a Fiume nei mesi di aprile e maggio 1875.* Nastajućim svezkom knjiga će započeti baviti se putovanjem N. V. u Dalmaciju.

Jučer je obslužena služba božija u Crkvi S. Simuna za duša **Ante Böttnera** c. k. podpukovnika, glavara ceništva se 18.om odielu pješadije, umrvšega u Splietu dne 12 o. m.

Vrsni pokojnik, koji prem četrdeset godina star bio je dostigao, tako visok položaju vojnici, imao je viteživo željezne krune III.a razreda, ruski red. S. Stanislava II.a razreda i ratnu kolajnu.

Vojnica je u njem izgubila jednoga od najizvrstnijih tehničkih častnika, a Dalmacija sina, koji je njoj bio na diku.

Onomadne nam je blagom rukom poslano dielce: „Della pubblica beneficenza e della casa d'industria e ricovero di fondazione Martinis-Marchi in Stalato, anno 1877.“ Malo je strančica ali je jasno u njim dokazano koliko je dobrotvor na ploda dosada u Splietu iz onoga sirotinsko obrtnoga zakloništa. Mi se nadamo da će oni toli milosrdam zavod naći sve to većega naslona u posebnoj blagodarivasti.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 14 novembre. Gli attacchi fatti lunedì dai russi alle posizioni di Irepol e Lubin presso Plevna furono respinti colla perdita di 150 uomini.

Corre voce che la Serbia si apparecchi ad entrare in azione ed attenda soltanto che i russi si spingano verso il confine serbo. L'agente serbo dichiara di non aver ricevuto alcuna comunicazione dal suo governo.

Pietroburgo, 15 novembre. Al *Golos* annunziano da Vrankaleh in data di ieri che i russi assediano Erzerum ed introducono nel *vilayet* di Erzerum l'amministrazione russa. Il generale Selkovnikov fu nominato governatore militare del distretto di Erzerum.

Versailles, 15 novembre. La camera dei deputati accolse, dopo il discorso di Broglie e la risposta di Gambetta, con 320 voti contro 203 la proposta che sia istituita una commissione d'inchiesta.

Parigi, 16 novembre. I senatori costituzionali incaricarono dei delegati a rappresentare a Broglie la necessità che il governo sia assunto da un gabinetto repubblicano moderato.

Il *Moniteur* annunzia che il gabinetto diede le sue dimissioni, e che Mac-Mahon le accettò.

Bogot, 15 novembre. (Ufficiale). I turchi rinnovarono tre volte l'assalto alla posizione fortificata di Skobelev e furono sempre respinti.

Costantinopoli, 16 novembre. In previsione di un attacco da parte dei russi, furono rinforzate le fortificazioni di Rušćuk.

La cavalleria russa tentò invano di nuovo di prendere Berkovec, ove Mehemed-Alì aveva da Sofia spedito dei rinforzi. Presso Erzerum nevica

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 14444-III. 1—3

AVVISO DI CONCORSO

Essendo rimasti vacanti due stipendii d'annui fior. 300 cadauno per la frequentazione dell'istituto provinciale eno-pomologico a Marburg nella Stiria e ciò per la durata di tre anni, viene col presente in seguito a riverito Dispaccio dell'Ecc. i. r. Ministero d'agricoltura dei 27 ottobre a. c. N. 11217 aperto il concorso pel conferimento degli stessi stipendi, coll'avvertenza, che le relative domande d'aspiro scritte di proprio pugno dei petenti dovranno essere prodotte al più tardi sino alla fine del prossimo venturo mese di Decembre a quest'i. r. Luogotenenza. Le domande dovranno essere documentate:

a) colla prova che l'aspirante ha raggiunto l'età di 16 anni;

b) cogli attestati scolastici dai quali risulta che l'aspirante abbia assolto con buon successo una scuola popolare;

c) con un certificato di buona costruzione fisica e morale;

d) colla prova della conoscenza della lingua slava o della tedesca;

e) finalmente colla prova, aver il petente esercitato almeno per un'anno una pratica preparatoria in oggetti d'agricoltura.

Zara, 10 novembre 1877.

Dall'i. r. Luogotenenza Dalmata

N. 10984 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso pel posto di ricevitore daziario ed agente portuale sanitario in Slano nella XI classe di rango, eventualmente pel posto di risulta, o di assistente daziario pure nell'XI classe di rango.

Gli aspiranti forniti dei requisiti richiesti dal dispaccio dell'Eccelso Ministero delle finanze 25 ottobre 1873 N. 27498 (F. O. N. 38) dovranno insinuare le loro domande

Natičaji.

Br. 14444-III. 1—3

NATJEČAJNI OGLAS

Pokle su izpraznjene dvie podpore od godišnjih f. 300 svaka radi pohadjanja zemaljskoga zavoda vino-voćoslovnoga u Mariboru u Štajerskoj, a to za tri godine, uslied pokl. Odpisa preuzv. c. k. poljodiononoga Ministarstva 27 listopada o. g. Broj 11217, ovim se otvara natječaj na udieljenje rečenih podpora, uz opomenu, da dotične natječajne prošnje imaju biti napisane vlastitom rukom natjecateljâ, i prikazane najdaljom do svršetka došastoga mjeseca prosinca na ovo c. k. Namjestništvo. Prošnje imaju biti oskrbljene dokaznicama:

a) svjedočnicom da je natjecatelj dostigao dobu od 16 godina;

b) učionskim svjedočnicama iz kojih se vidi da je natjecatelj dovršio dobrim uspjehom pučku učionu;

c) svjedočnicom dobra ustroja tjelesnoga i duhovnoga;

d) svjedočbom da znade slavenski ili nemački jezik; i

e) najzad dokazom da se natjecatelj vježbao najmanjom jednu godinu dana pripravnom porabom u poljodionim poslima.

U Zadru 10 studenoga 1877.

Od c. k. dalmatinskoga Namjestništva.

---

entro il termine di 4 settimane a questa parte a mezzo del Presidio della Direzione Distrettuale di Finanza in Bagusa.

Dall'I. R. Direzione delle Finanze

Zara, 11 novembre 1877.

N. 10883. AVVISO DI CONCORSO. 2—3

Viene aperto il concorso pel conferimento di un posto di Ricevitore delle imposte nella IX classe di rango cogli emolumenti sistemizzati dalla legge 15 aprile 1873, e verso produzione di regolare cauzione nell'importo di fiorini 1100.

Gli aspiranti al posto predetto produranno a questa Presidenza domande documentate a senso della circolare 5 gennaio 1871 N. 155 nel termine di quattro settimane decorribili dall'inserzione del presente concorso nel foglio notizie pubblicato dall'i. r. Ministero delle Finanze.

Dalla Presidenza dell'i. r. Direzione Provinciale delle Finanze.

Zara, 8 novembre 1877.

N. 16059 2—3

KONKURS-AUSSCHREIBUNG.

An der k. k. Staats-Oberrealschule in Roveredo kommt die Stelle des Direktors zubesetzen.

Bewerber um diese Stelle, mit welcher die gesetzlich normirten Bezuge verbunden sind, haben ihre mit den vorgeschriebenen Belegen, namentlich solchen, aus denen sich die Eignung zur pĕdagogischen didaktischen und administrativen Leitung einer Mittelschule sowie die vollständige Kenntnis der deutschen und italienischen Sprache erkennen lässt instruirten Gesuche durch ihre vorgesetzte Behörde längstens bis 30 November d. j. bei den k. k. provisorischen Landesschulrathe für Tirol einzureichen.

Innsbruck, den 23 Oktober 1877.

Vom k. k. prov. Landesschulrathe für Tirol.

---

ad 13905-I. 1—3

NATJEČAJ.

Na osnovu najviše carske odluke od 5 Junija 1869 ovim se razpisuje Natječaj na dva profesorska mjesta pri pravoslavnom bogoslovskom zavodu u Zadru i to:

Jedno mjesto za Dogmatičko Bogoslovje, i za Homiletiku; Drugo za Katihetiku, Pedagogiku, crkveno-slavenski jezik i grčki jezik.

Sa svakim od ovih mjesta skopčana je godišnja plaća od 1000 for. i 200 for. u ime pribavke službovanja, i poslje svako pet godina službe 200 for. povisice, a poslie trideset godina službe, mirovina u iznosu dostignute plaće.

Natjecati se mogu oni koji dokažu da su, poslje položenog ispita zrelosti, sa dobrim uspjehom svršili bogoslovske nauke pri jednom podpuno uredjenom pravoslavnom bogoslovskom zavodu i da su neprjekornoga moralnog i političkoga vladanja: a izmedju natjecatelja dobiće mjesto onaj, koji najbolje izdrži pismeni i ustmeni konkursualni ispit, što će se na srbskom jeziku 15 (27) Januara 1878 god. pri pravoslavnom bogoslovskom zavodu u Zadru držati.

Koji su radi natjecatise, neka podpuno instruirane svoje molbenice podnesu pravoslavnom Episkopu Dalmatinskom u Zadru, kroz šest nedelja poslje prve objave natječaja u ovome listu.

Od polaganja konkursualnog ispita osloboditi se mogu samo oni, koji su svoje znanstvene sposobnosti zasvjedočili kao učitelji ili spisateiji po bogoslovskoj struci.

U Zadru 1 Oktobra 1877.

Uprava pravoslavnog bogoslovskog Zavoda.

Editti.

AVVISO.

Nel vivajo Erariale presso Knin si trovano in vendita 4000 piante di pomo (pirus malus) d'anni 3 di età, a fiorini 4 il centinajo. L'aquirente dovrà assumere il trasporto a spese proprie. Chi desidera farne acquisto si rivolga direttamente all'ufficio capitanale di Knin.

Knin, 7 novembre 1877

Dall'i. r. Capitanato Distrettuale.

OGLAS.

U Carskome Sjemeništu blizu Knina nahodise na prodaju 4000 stablića od jabuka (piru malus) od 3 godine, po forinta 4 stotina. Kupitelj ima uzdržati trošak od Kirije. Koji želi kupiti neka se obrne uprav. C. K. Kotarskom Poglavarstvu u Knin.

U Kninu 7 studenoga 1877.

Od C. K. Kotarskog Poglavarstva.

Digitized by Google

N. 1162-civ. EDITTO. 3—3

Nei giorni 26 novembre 1877, 7 gennaio e 11 febbraio 1878 dalle 9 alle 12 si terranno i triplici incanti per la vendita degli stabili esecutati da Elena Stjepović a Simeone Milošević e consorti.

(Vedi 1.a pubb. al N. 90.)

Dall' I. R. Tribunale Circolare

Ragusa, li 13 ottobre 1877.

N. 3166-civ. 3—3

EDITTO.

Nel giorno 5 decembre 1877 dalle ore 9 ant. si terrà il terzo incanto a qualunque prezzo del 1.o piano di casa oppignorato da Giovanni Scarica da Spalato, ad Allessandro Novakovich da Verlicca.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 90).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Verlicca, 30 ottobre 1877.

N. 3679-civ. 3—3

EDITTO.

Triplice asta pella vendita dello stabile esecutato da Nicolò Rendić-Dujmović a Catterina moglie di Giorgio Skarnić nata Vusković.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 90).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

S. Pietro 18 agosto 1877

N. 3624-civ 3—3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti d' ignota dimora Girolamo Paolo Babarović fu Antonio di dimettere entro un anno dalla pubblicazione del presente editto la loro dichiarazione di erede sulla facoltà relitta da Antonio Babarović fu Girolamo, a tenore dell' altro editto pubblicato sotto pari data e N.

(Vedi 1.a pub. al N. 90).

S. Pietro 14 Agosto 1877.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 3681-civ. 3—3

EDITTO.

Duplice asta pella vendita della casa esecutata da Lucrezia vedova Alloy ad Antonio Bezzi assente d' ignota dimora rappresentato dal Curatore d.r Antonio Colombis.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 90).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

S. Pietro 18 agosto 1877.

N. 1597-civ. EDITTO. 3—3

Nei giorni 29 novembre, 22 decembre 1877 e 12 gennaio 1878 si terranno i triplici incanti degli enti esecutati da Michele Marchese de Bona a Vidoje Toglia fu Nicolò.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 90).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Stagno, 3 ottobre 1877.

N. 1482-civ. EDITTO. 3—3

Per la celebrazione del I e II incanto dell' immobile esecutato dalla c. r. Procura di Finanza Dalmata in Zara a Carlo Slakić restano fissati i giorni, 30 novembre, 20 decembre 1877, 29 gennaio 1878.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 89).

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

Arbe, 10 ottobre 1877.

N.ro 3119-civ. EDITTO. 2—3

Si diffida l' assente d' ignota dimora Francesco Goić fu Giorgio di presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente le sue dichiarazioni d' erede nella ventilazione della defunta sua madre Giacobbina ved. di Giorgio Goić a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e N.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 90).

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

S. Pietro 10 ottobre 1877.

N. 1699-civ. EDITTO. 3—3

Si notifica all' assente d' ignota dimora Pietro Cravich quondam Nicolò che gli venne deputato in Curatore Tomo Kukuljan da Grušćić affinchè lo rappresenti nella causa intentata ad esso assente e si suoi fratelli e sorelle da Natalina vedova Brautović da Ragusavecchia per pagamenti di Napoleoni d'oro 8 ed accessori.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 89).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Ragusavecchia 31 agosto 1877.

N. 6490-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 4 decembre, dalle ore 9 a. m. all' 1. p. m. si terrà il III incanto per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Tommaso Macale da Trieste a Nicolò Lončar et LL. CC. da Sebenico, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria, il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1137:63 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ed anche al disotto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti, seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio è dispensata la parte esecutante e la creditrice Fabbriceria della Chiesa Greco-Orientale di Sebenico, e la prima del prezzo di delibera rendendosi deliberataria fino all' ammontare del suo credito, qualora comprovasse di aver pagato per intero il credito della suddetta Fabbriceria.

Descrizione del bene.

Tre quarti di una casa al civ. N. 203 ad un piano coperta con coppi, con un cortile e cucina coperta con simble, posta nel borgo di terra, fra confini da scilocco Mate e Stipan Rudc, da mezzodì strada pubblica, da maistro Antonio Ljubić, e da borra Juro Sekulić.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Sebenico, 24 settembre 1877.

N.o 324.-dem. 3—3

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che dal giorno 12 novembre corrente, verranno aperti i magazzini siti in via S. Rocco di questa Città, per la vendita al dettaglio dei grani e legumi qui sotto specificati, di spettanza dell' i. r. Demanio e Conte de Borelli e derivanti dal Feudo di Wrana raccolto 1877.

Distinta dei grani

Frumento	Etol.	17
Segala	"	5
Orzo schietto	"	264
Avena	"	69
Spelta	"	83
Legume grande	"	7
Formentone	"	114
Miglio	"	4
Sorgo	"	5

I. R. Demanio.

Zara 5 novembre 1877.

N. 2497-civ. 3—3

EDITTO.

Il terzo incanto pella vendita della casa esecutata da Giovanni Pizzoli ad Anna Tomićić viene fissato al dì 28 novembre a. c. ore 9 ant. (Vedi 1.a pub. per esteso nel N. 41 dell' „Avvisatore Dalmato").

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

S. Pietro 8 giugno 1877.

N. 4172-civ. EDITTO. 3—3

Terzo incanto per la vendita del terreno Stražišće esecutato da Francesco Vusković fu Vittorio a Girolamo e Domenico fratelli Coschina.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 89).

S. Pietro, 16 settembre 1877.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 4243-civ. 2—3

EDITTO.

Triplici incanti per la vendita della Casa esecutata da Pietro Ballarin a Margherita Scimunović in Radičić.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 89).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

S. Pietro 21 settembre 1877.

N. 1008-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 1 e 21 decembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili in calce descritti oppignorati dalli Antonio ed Elena conjugi Jerić da Stagno e Maria ved. di Nicolò Colendić e consorti, a stimati in complesso fior. 1124:20 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

La vendita seguirà a lotti.

2. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima di ogni lotto.

3. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

4. Ogni offerente dovrà depositare all' asta il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

6. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl' immobili.

1. Magazzino (Stragno) di proprietà degli esecutati posto a Stagno al N. 116 fra confini da borra casa delle Pizzocchere di S. Michele, da scilocco casa Scišina, da lebicchio e maistro calle comunale valutato fior. 279:10.

2. Miglioramenti colonici pel terreno Gorizza, di proprietà dei conjugi Antonio ed Elena Jerić sito nella campagna di Stagno, alla corrisponsione del terzo fra confini da borra terreno della famiglia Catičić, da levante in parte terreno della Chiesa del piano di Stagno ed in parte Marino Feregia, da lebicchio, Leho, e da maistro Nicolò Kralj e Catičić stimati fior. 365.

II. Lotto.

3. Miglioramenti colonici sul terreno denominato Za Potokom nel piano di Stagno di proprietà dei conjugi Antonio ed Elena Jerić tenute verso corrisponsione del terzo fra confini da borra terre eredi Flovi col colono Zile Giovanni, da levante torrente, da lebicchio torrente da maistro terre di proprietà fratelli Drazeta stimati fiorini 239.

III. Lotto.

4. Miglioramenti colonici radicati sul terreno Brezine sito nella campagna di Stagno, propietà Kolungia, fra confini da levante Marino Drazeta, da maistro Francesco Slade, da lebicchio strada comune e da borra conjugi Jerić stimati fiorini 241:10.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Stagno, 23 ottobre 1877.

N. 1159-1877-civ. 2—3

EDITTO.

Terzo incanto pella vendita all' asta dell' immobile esecutato da Giovanni Jurković agli eredi q.m Krsto Lazzarević.

(Vedi 1.a pubb. al N. 89).

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Castelnuovo, 2 ottobre 1877

N. 3334 1—3

EDITTO.

Essendo nel giorno 3 corrente passato fra i defunti in questa città Federico Barone de Lichtemberg, Console Germanico, tutti coloro che intendessero far valere qualche pretesa sull' eredità di lui, vengono diffidati ad insinuare i loro crediti presso questa Pretura Urbana fino a tutto il giorno 30 Novembre p. v., con avviso che scorso questo termine senza che nessuno si presentasse, l' eredità verrà rilasciata alla competente autorità estera.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Ragusa, 10 ottobre 1877.

N. 3762-civ. 1—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia essere nel dì 7 febbraio 1859 decessa a Bol Catterina ved. di Domenico Florio senza lasciare alcuna disposizione testamentaria. Dovendo quindi la relativa sostanza andare devoluta per successione legittima ai discendenti ed essendo assente e d' ignota dimora i figli Nicolò ed Antonio Florio, si diffidano gli stessi a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente le sue dichiarazioni d' erede sulla suddetta sostanza, mentre scorso tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi, ed al curatore ad essi deputato Antonio Nikolorić.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

S. Pietro 20 ottobre 1877.

N. 3486-civ. EDITTO. 2—3

Nei giorni 29 novembre 1877 e 18 gennaio 1878 si terranno i duplici incanti pella vendita dei beni esecutati da Giovanni Anticević a Pietro Arnerić.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

S. Pietro 4 agosto 1877.

ANNUNZI.

N. 2436. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso quest' Amministrazione Comunale è vacante il posto di Canicida al quale posto và congiunto il salario di annui fiorini trecento (300) pagabile in rate mensili posticipate, oltre al diritto di soldi 50 di competenza pell' uccisione di un cane grande, e 25 di un piccolo.

Gli aspiranti a tale posto devono comprovare l' età, di essere di buona condotta, e di sana costituzione fisica.

Il concorso resta aperto per sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio Ufficiale della Dalmazia.

Zara 2 novembre 1877.

Dall' Amministrazione Comunale.

Ringraziamento.

A Mons. Cav. Nimira, al ven. Clero secolare e regolare, alla spettabile Amministrazione comunale, al signor Comm. Marinković, al signor Giudice Barbieri, a tutti gli onorevoli ii. rr. Impiegati, ai Signori Soci del „Club cittadino", agli amici e conoscenti che cercarono di lenire il nostro dolore pella perdita del nostro dilettissimo **Steffano**, porgiamo i più sentiti ringraziamenti.

Arbe, 14 novembre 1877.

Spiridione Dobrilović, padre, *Maria Doiss*, ved., *Pietro*, Dn. *Giuseppe, Luigi, Giovanni, Girolamo, Agostino*, e Padre *Alessandro*, fratelli del defunto.

IL

RAMMENTATORE

DALMATO

LUNARIO

cattolico, greco, israelitico

per l' anno

1878

contenente, oltre le indicazioni astronomiche e delle feste e fiere di Dalmazia, la genealogia della Casa d' Austria, il quadro sinottico degli attuali Regnanti europei, speciali cenni storici sul governo municipale delle città marittime di Dalmazia e sull' eccellenza dei Zaratini nella nautica; la cronologia dei notari antichi di Zara; l' orario della navigazione a vapore del Lloyd Austro-Ungarico, quello della linea di navigazione di Ancona, la tavola dell' estrazioni di effetti pubblici austro-ungarici avvenibili nel corso d'anno, e gli annunzi dei principali industrianti della provincia, al prezzo di **soldi 24**. Trovasi vendibile presso i soliti negozi e nella *tip. editrice Vitaliani & Janković in Zara.*

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 93. - Zara, Mercoledì 21 Novembre 1877. Br. 93. - U Zadru, u Sriedu 21 Studenoga 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5.**
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for. 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. r. apostolica, con veneratissima risoluzione dei 8 novembre a. c., si è graziosissimamente degnata di conferire al primo assistente della lanterna di Pelagosa Giuseppe *Mardešić* la croce di argento del merito colla corona in ricognizione dell' aver egli con pericolo della propria vita salvata una vita umana.

Notificazione 14 agosto 1877 del Ministro del commercio

concernente l' ammissione al saggio ed alla bollatura di misure per lignite e torba, per carbon fossile, coaks, calce ed altri prodotti minerali.

(Continuazione e fine v. n.o precedente).

§. 6.

Misure a telaj.

Le misure a telajo sono misure a cassa senza fondo, e vengono nell' uso collocate sovra un terreno piano ed orizzontale. Dopo la riempitura si solleva la misura ed in tal modo il contenuto rimane in terra.

Riguardo alle dimensioni valgono per le misure a telajo le disposizioni emesse di sopra per le misure a cassa.

Nelle misure a telajo devono tanto gli orli superiori, quanto gli inferiori delle pareti laterali giacere in un piano uguale, ed essere muniti nelle misure di legno di piastre di lamina di ferro saldate a viti, nelle misure di ferro di piastre di lamina di ferro più forti saldate alle pareti laterali, sporgenti ai canti superiori.

§. 7.

Misure da rovesciare.

Le misure da rovesciare sono confezionate nella forma di un mezzo cilindro di taglio traversale circolare. Il taglio traversale della misura perpendicolare sull' asse è un semicerchio, il cui diametro giace nel piano dell' imboccatura della misura, la quale ha alle due estremità pareti piane perpendicolari verso l'asse. La misura da rovesciare è munita ai quattro angoli dell' imboccatura superiore rettangolare di quattro manichi proporzionatamente lunghi, coi quali si può portare la misura e vuotarla rovesciandola.

Le misure da rovesciare avranno le seguenti dimensioni espresse in millimetri:

Grandezza della misura	Diametro	Lunghezza
1 E.	575 mm.	770 mm.
2 „	726 „	966 „
3 „	831 „	1106 „
4 „	913 „	1222 „
5 „	985 „	1312 „
10 „	1240 „	1656 „

Nelle misure da rovesciare fatte da legno l' orlo superiore deve essere assicurato mediante piastre di lamina di ferro saldate a vite, indi l' unione della superficie del mantello colle due pareti laterali, come pure delle singole sue parti fra loro mediante un rinforzo di lamina di ferro. Possono nell' interno essere munite di un rinforzo di lamina di ferro nel modo prescritto per le misure a cassa.

Nelle misure da rovesciare fatte di ferro l' orlo superiore deve essere rinforzato con una lamina di ferro saldata di fuori a chiodi e sporgente.

§. 8.

Recipienti di scavo.

Fra i recipienti di scavo vengono ammessi al saggio ed alla bollatura i carocci adoperati nelle miniere, e così pure i mastelli da minerali in forma di cilindro, di botti o di coni, qualora corrispondano alle norme generali contenute nei § 1 e 2 e nel primo capoverso del § 3.

Nei carocci la dimensione massima delle tre dimensioni: lunghezza e larghezza all' orlo superiore e profondità della misura non può superare il triplo della minima.

Nei mastelli è ammissibile un taglio traversale circolare e bislungo rotondo, e la profondità del recipiente non può superare il doppio del diametro più piccolo.

L' orlo superiore del recipiente di scavo deve essere in un piano, e, come nelle misure a cassa, rinforzato con ferro.

§. 9.

Esame e limite di tolleranza.

La determinazione del contenuto segue nelle misure a cilindro, a cassa ed a telajo mediante il calcolo delle dimensioni misurate giusta le norme contenute nell' istruzione. In modo uguale si farà la determinazione del contenuto nei recipienti di scavo, se il taglio traversale dei medesimi è un angolo retto oppure un trapezio.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apostolsko Veličanstvo, prepoštovanom odlukom dneva 8 studenoga o. m. premilostivo se udostoilo udieliti prvomu pomoćuiku pri Pelagružkomu majaku Josipu *Mardešiću* srebrni zaslužni krst s krunom u pripoznaju što je on pogibelju svoga života spasio jedan čovječi život.

Obznana ministarstva trgovine od 14. Kolovoza 1877,

o tom, da se k baždarenju i k biljegovanju pripuštaju miere za drveni uglien i treset, a tako isto i za kamenito ugljevlje, koaks, vapno i druge rudne proizvode.

(Sliedi do svrhe V. predj. br.)

§. 6.

Okvirne miere.

Okvirne miere su miere spremne bez dna, i stavljaju se na dovoljno ravan i razit pod. Po napunitbi digne se miera a sadržaj ostane na tlu.

U pogledu dimenzijâ vriede za okvirne miere one ustanove, što su gore propisane za miere spremne.

Kod okvirnih miera treba da leže gornji i dolnji rubovi stranicâ ravno i kod drvenih miera da su ojačane s prišarafljenimi šinjami od plosnata željeza, kod željeznih pako šiljasto rtno stoječimi, na stranicah zagvozdanimi jačimi željeznimi šinjami,

§. 7.

Prekretne miere.

Prekretne miere napravne su na oblik poluvaljka od prereza okrugla. Osovni poprieční rez miere na osovinu čini polukrug, od kojega leži promier ravno krajem prekretne miere, koja je na oba kraja omediašena ravnom kosom stranicom na osovinu. Prekretna miera, ima na 4 ugla pravokutnoga gornjega svršetka četiri primiereno duge ručiće, kojimi se prenosi ili prevrtanjem izpražniti može.

Prekretne miere dobiti imadu sliedeće u milimetrih izražene omiere (dimenzije):

Veličina miere	Promier	Dugljina
1 H.	575 mm.	770 mm.
2 „	726 „	966 „
3 „	831 „	1106 „
4 „	913 „	1222 „
5 „	985 „	1312 „
10 „	1240 „	1656 „

Kod drvenih prekretnih miera imade se učvrstiti gornji rub prišarafljenimi šinjami od plosnata željeza, nadalje spojiti kabanica s obadvie stranice, a tako isto i pojedini dielovi kabanice medju sobom okovom od plosnata željeza. Ove miere mogu se iznutar providieti okovom od željezna lima na onaj način, kakov je propisan za miere spremne.

Kod željeznih miera prekretnih ima se gornji rub ojačati željeznimi šinjami, koje su izvana prikovane i stoje šiljasto rtno.

§. 8,

Posude za rudnike.

Od posudâ za rudnike pripuštaju se k baždarenju i k biljegovanju kolica, koja se rabe u rudnicih a tako isto i rudni kabli u obliku valjka, bačve ili u obliku čunjevitu, kad odgovarali budu obćenitim ustanovam, sadržanim u §§. 1 i 2 i u 3 točki §. 3.

Kod kolicâ nesmije najveća dimenzija: duljina i širina nadilaziti na gornjem rubu i dubljini miere trostruke dimenzije od najmanje miere.

Na rudne kable dozvoljuje se okrugao i odugoljasto okrugao poprieční rez a dubljina da nenadilazi dvostruki najmanji promier.

Gornji rub posudâ za rudnike treba da je ravan i da je, kao što i kod spremnih miera, željezom okovan.

§. 9.

Prokušaj i granica mane.

Sadržaj ustanovljuje se kod miera valjevitih, miera spremnih i miera okvirnih iz proračunavanja odmierenih dimenzija, po popisih, koji su sadržani u naputku. Na sličan način opredieljuje se i sadržaj posudâ za rudnike, kad njihov poprieční rez čini pravokutnik ili pako trapez.

Digitized by Google

Il contenuto di recipienti di scavo di altra forma, come anche delle misure da rovesciare deve essere stabilito mediante empitura asciutta con piselli o grano turco, ed il materiale da empitura sarà da presentarsi dalla parte. In caso che i recipienti siano di ferro ed impermeabili, il contenuto può essere stabilito mediante empitura con acqua.

La bollatura può seguire allora soltanto, che la misura corrisponda alle determinazioni contenute nei precedenti paragrafi ed il contenuto di spazio rilevato nel modo suddetto devii dal contenuto d' obbligo non più di 1 percento in più od in meno.

§. 10.

Bollatura.

La bollatura si fa pelle misure a cilindro confezionate di legno nel modo uguale come quella per misure di capacità di legno per oggetti asciutti, coll' imprimere a fuoco il bollo di saggio sulle pareti esterne e sulla superficie interna del fondo, ed imprimerlo a martello in 3 o 4 siti dell' orlo superiore. Nelle altre misure confezionate di legno, il cui orlo superiore (nelle misure a telajo anche l' inferiore) è rinforzato con piastre di lamina di ferro, il bollo di saggio deve essere impresso a fuoco ad ogni parete di fianco immediatamente presso le piastre di ferro (nelle misure a telajo a tutti due gli orli).

Nelle misure di ferro la bollatura segue coll' imprimere il bollo sulla parete esterna nel modo prescritto alla fine del § 1, ed in 3 o 4 punti dell' orlo superiore (nelle misure a telajo anche dell' orlo inferiore).

§. 11.

Tasse di saggio.

Si calcoleranno a titolo di tasse di saggio:

	A. Pel saggio e la bollatura	B. Pell' esame senza bollatura
Per una misura del contenuto di 1 Ett.	30 s.	15 s.
A contenuto maggiore per ogni Ettolitro di più un addizionale di . .	10 „	5 „

Vienna li 9 agosto 1877.

L' i. r. commissione di saggio normale:
Herr.

Il 31 ottobre 1877 furono dispensate e spedite le puntate XXVI, XXVII e XXVII del bollettino delle leggi dell'Impero nelle lingue italiana e slava, già pubblicate il 18, 23 e 25 agosto 1877 soltanto in lingua tedesca.

La puntata XXVI contiene sotto il

N. 68, l'ordinanza del ministero dell' interno, del commercio, dell' agricoltura, delle finanze e della difesa del paese, di concerto col ministero della guerra dell'Impero, del 2 luglio 1877, con cui vengono emanate delle misure di sicurezza sulla produzione di materie esplodenti e sul loro traffico.

N. 69, l' ordinanza del ministero del commercio, del 25 luglio 1877, relativa al cangiamento di alcune disposizioni del regolamento d' esercizio per le ferrovie dei regni e paesi rappresentati al Consiglio dell' Impero, introdotte coll' ordinanza del 10 giugno 1874 (Boll. delle leggi dell'Impero N. 75).

N.70, la legge del 29 luglio 1877, relativa al coprimento delle spese per la totale esecuzione dei lavori di regolazione del Danubio presso Vienna.

N. 71, la legge del 30 luglio 1877, relativa al rango ed agli emolumenti dei professori dei due istituti politecnici in Praga.

N. 72, l' ordinanza del ministero delle finanze del 10 agosto 1877, relativa alla istituzione di amministrazioni delle imposte pei singoli distretti della città capitale e residenza di Vienna.

La XXVII puntata contiene sotto il

N. 73, l' ordinanza del ministero del culto e dell' istruzione del 31 luglio 1877, relativa allo statuto per la scuola delle arti in Cracovia.

N. 74, la notificazione del ministero del commercio del 10 agosto 1877, relativa alla modificazione di alcune disposizioni della patente di concessione per le ferrovie sud-ovest dell' Austria inferiore del 3 novembre 1876. (Boll. delle leggi dell'Impero n. 10 ex 1875).

N. 75, l' ordinanza del ministero delle finanze del 13 agosto 1877, relativa all' introduzione del bollo a due colori sulle carte da giuoco.

N. 76, l' ordinanza del ministero della giustizia del 18 agosto 1877, relativa all' assegnazione del 10.mo distretto comunale Favoriten in Vienna, al raggio del civico giudizio distrettuale delegato a Wieden.

La XXVIII puntata contiene sotto il

N. 77, l' ordinanza del ministero per la difesa del paese del 10 agosto 1877, relativa alle disposizioni esecutive del § 18 della legge militare.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica si è graziosissimamente degnata di destinare dalla Sua cassetta privata l' importo di f. 3.400 a parziale indennizzo dei danni sofferti dagli abitanti dei distretti di Ragusa, Imoschi e Sinj in occasione delle seguite violazioni di confine.

I russi, nel teatro di guerra bulgaro, tentano di guadagnare sempre più terreno al sud-est di Plevna ed hanno cercato ripetutamente d' impossessarsi di Berkovac, sebbene sia sempre riescito a Mehemed Alì di fermare la loro marcia in questa direzione. I russi torneranno molto probabilmente all' assalto, avendo un doppio fine, di espandersi cioè viemmaggiormente in quella regione e di avvicinarsi al confine serbo. Da Berkovac partono due strade che menano a Pirot, punto in cui la strada Sofia-Pirot si biforca: le due diramazioni fanno capo a Nissa l' una e l' altra a Viddino.

L' iterata mossa delle truppe moscovite su Berkovac potrebbe prender dunque ad obbiettivo sia di porgere la mano e decidere all' „avventuroso salto" l' esercito serbiano accampato sul Timok, sia di stabilirsi sulla strada Sofia-Pirot in modo da troncare le comunicazioni tra Sofia e Viddino e paralizzare i movimenti che Mehemed Alì potesse tentare in quella direzione.

Un errore da cui devono guardarsi studiosamente i russi, perchè sarebbe una recidiva dannosa, è di estendere troppo le linee d' operazione e fare così sperpero delle proprie forze, le quali, concentrate in pochi punti eccellenti, farebbero miglior presa. Un difetto simile potrebbe emergere anche ora e tanto più che Berkovac oppone non piccola resistenza. Son due le operazioni di sommo

Sadržaj posudâ za rudnike drugoga oblika, a tako i miera prekretnih se imade opredieliti suhim punjenjem graška ili kukuruza i stranka ima doprinieti stvari, kojim se posude napunjivat imaju. U slučaju, ako su posude od željeza ili da voda kroz nje necuri, može se sadržaj opredieliti takodjer i tim, što se posude vodom naliju.

Biljegovanje moći je dozvoliti samo onda, kad odgovara miera propisom, sadržanim u predjašnjih paragrafih i kad prostorna držina nerazilazi od onoga, što treba da drži, niti više niti manje od jednoga postotka.

§. 10.

Biljegovanje.

Biljegovanje valjevitih miera, napravnih iz drveta, obavlja se na isti način kao i drvenih miera šupljih za suhe predmete žigom baždarskoga biljega na izvanjiskih stranicah i na dnu iznutra i udaranjem njegovim na 3 ili 4 miesta na gornjem rubu. Kod inih miera, napravnih od drveta, od kojih je gornji (kod okvirni mierah i dolnji) rub okovan šinjami od plosnata željeza, ima se baždarski biljeg zažgati na svakoj stranici što bliže željeznim šinjam (kod mierah okvirnih na oba ruba).

Kod željeznih miera ima se biljegovanje obaviti tako, što će se udesiti biljeg na vanjskoj stranici na 3 ili 4 miesta na gornji rub (kod miera okvirnih i na dolnji) na način, kakov je propisan u §. 1.

§. 11.

Pristojbe baždarske.

U ime pristojaba baždarskih imadu se obračunati:

	A. za baždarenje i biljegovanje	B. za prokušaj bez biljegovanja
Za mieru od 1 H. držine . .	30 novč.	15 novč.
Od veće držine za svaki hektolitar viši prirez od	10 „	5 „

U Beču, dne 9. Kolovoza 1877.

C. kr. prva baždarska komisija:
Herr s. r.

Dne 31 listopada 1877 razdani su i razaslani svezci XXVI, XXVII i XXVIII Zakonskoga Lista Carevine u jezicima talijanskom i hrvatskom, već objavljeni dne 18, 23 i 25 kolovoza 1877 u samom jeziku nemačkom.

U Svezku XXVI uzdrži se pod

B. 68. Naredba ministarstva unutrašnjega, trgovinskoga, poljodionoga financnoga i domobranskoga u dogovoru s ratnim ministarstvom Carevine, dneva 2 srpnja 1877, s kojom su učinjene obezbjedne odredbe vrhu proizvadjanja pucnjavih tvari i o njihovoj razprodaji.

B. 69. Naredba trgovinskoga ministarstva dneva 25 srpnja 1877 glede promjene nekih odredaba u obavnom pravilniku željezničnom u kraljevinama i zemljama zastupanim u Carevinskom Viеću, uvedenih naredbom 10 lipnja 1874 (Zak. L. Carevine B. 75).

B. 70. Zakon 29 srpnja 1877, glede pokritka trošaka na cjelovito izvršenje radnjâ na izpravu Dunaja kod Beča.

B. 71. Zakon 30 srpnja 1877 glede reda i platâ učiteljâ na dvama politehničnim zavodima u Pragu.

B. 72. Naredba ministarstva finance 10 kolovoza 1877, glede ustanovljenja nametnih ureda u pojedinim kotarima glavnoga i prestolnoga grada Beča.

U svezku se XXVII uzdrži pod

B. 73. Naredba ministarstva bogoštovja i nauka 31 srpnja 1877, glede ustanove zanatske učione u Krakovu.

B. 74. Oznana trgovinskoga ministarstva 10 kolovoza 1877, glede preinake nekih odredaba dopustne povelje jugozapadnih željeznica u Donjoj Austriji od 3 studenoga 1876. (Zak. L. Carevine B. 10 g. 1875).

B. 75. Naredba ministarstva finance 13 kolovoza 1877 glede uvoda biljega na dvie boje na igračim kartama.

B. 76. Naredba ministarstva pravde 18 kolovoza 1877 glede doznačenja 10.ga občinskoga kotara Favoriten u Beču, području gradskoga kotarskoga suda povjerenoga u Wiedenu.

U svezku XXVIII uzdrži se pod

B. 77. Naredba domobranskoga ministarstva 10 kolovoza 1877, glede ovršnih odredaba § 18 vojnoga zakona.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apostolsko Veličanstvo premilostivo se udostojilo odrediti iz Svoje posebne skrinjice iznos od f. 3.400 na diomičnu naknadu štetâ, što su pretrpjeli stanovnici kotarâ Dubrovačkoga, Imockoga i Sinjskoga prigodom zbivših se povreda granice.

Rusi na ratnom pozorištu u Bugarskoj traže da dobiju sve to više zemljišta na jugo-istoku od Plevne, i gledali su opet i opet da osvoje Berkovac, prem da je svaki put pošlo Mehmed Aliji za rukom zaustaviti njihovo napredovanje na ovom pravcu. Vjerojatno će se rusi povratiti na juriš, budući njima tu dvostruk cilj, raširiti se toveće u onom predielu i približiti se srbskoj granici. Iz Berkovca polaze dvie teste put Pirota, gdje se testa Sofija-Pirot razdvaja: jedna grana idje u Niš a druga u Vidin.

Opetovani pokret mozgovskih vojsaka protiva Berkovcu mogao bi daklociljati ili da joj pruže ruku da odluče na „sretni skok" srbsku vojnicu utaborenu na Timoku, ili da se posadi na testu Sofija-Pirot, da presieče saobštaj medju Sofijom i Vidinom i tako zaprieči kretanja, koja bi mogao pokušati Mehemed Alija onim pravcem.

Pogreška od koje se imaju pomnjivo čuvati rusi, jer bi bilo zločesto drugi se put na nju povratiti, jest ta, da odveć ne razprostrane crte svoga dielovanja i tako da ne raztrču svoje sile, koje bi bolje opradile na okupu u malo izvrsnih položaja. Takova bi se mana mogla pokazati i sada, toliko više, što Berkovac jako odalja. Dva su dielovanja najviše koristi, na koja imaju se obratiti

Digitized by Google

interesse cui devono convergere e cooperare tutte le forze: l'investimento di Plevna ed una prudente quanto efficace difensiva contro Soliman pascià, il quale in questo momento dà certi sussulti d'impazienza che possono bene precorrere un' azione vigorosa, dovendosi supporre che quanto v'ha d'ottomano in Bulgaria si metterà tutto energicamente in opera per impedire la caduta della „Sebastopoli bulgara", il cui fato non resterebbe isolato e farebbe trasportare la guerra sopra un terreno più svantaggioso per la Turchia. Pei russi non sarebbe senza pericolo un prolungamento della linea strategica fino a Pirot, per poco che si illudano sulle condizioni dell' esercito ottomano.

Consiglio dell' Impero.

301 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 8 novembre.

Continua la discussione articolata della legge sulle espropriazioni e dopo lunga discussione sono accolti i §§ 22 e 23 conforme alle proposte del comitato. I suddetti paragrafi trattano del modo di stabilire l'importo degli indennizzi e della nomina dei periti. A discussione ancor più lunga dà occasione il § 24, il quale dispone che i periti sono da scegliersi dai Giudizî sulla base di liste compilate annualmente dalla autorità politica provinciale, designandone uno come capo. In corso di discussione Weeber propone un emendamento nel senso che la lista dei periti sia da fissarsi dai tribunali d'appello. Il ministro della giustizia parla pure in questo senso, e il § 24 viene finalmente accolto nella stilizzazione del comitato coll' emendamento Weeber.

La prossima seduta è indetta per sabato 10 corr.

Interno.

Vienna, 14 novembre. La *Politische Correspondenz* ha da Bucarest in data odierna: L'altrieri di notte vi sarebbe stato un nuovo combattimento presso le posizioni ultimamente conquistate da Skobeleff, il qual ultimo avrebbe poi prese delle altre posizioni turche presso il Monte verde alla sinistra di Radicevo. Dall' altrieri furono segnalati al quartier generale russo dei movimenti nell' interno di Plevna, dai quali apparisce che Osman pascia faccia dei preparativi per una sortita. È passato l'altrieri per qui un grande parco di artiglieria russa diretto per la Bulgaria.

Estero.

Pietroburgo, 14 novembre Ufficiale da Bogot 13: Un distaccamento dell' armata del Cesarević sostenne, il 9, presso Polomizze, soltanto dei combattimenti d'avamposti; Gmurkion fu attaccata da 3 tabor, i quali però, dopo alcune cannonate, si ritirarono. I turchi si fortificano con molta cura di fronte a Kalarasch. La notte del 12 i rumeni occuparono, senza perdite, le alture di Bivoular sulla linea di Dolny-Etropol, ove piantarono delle nuove batterie.

— 15 novembre. Il *Golos* ha da Prankela 14: Giusta notizie giunte dal distaccamento di Heimann i russi assediarono Erzerum. Nel governo di Erzerum s'introduce l'amministrazione russa. A governatore militare del distretto di Erzerum fu nominato il generale Schelkownikoff.

(Ufficiale). Bogot 14 novembre: I turchi effettuano spesso delle ricognizioni che inquietano i nostri avamposti sulle strade di Osmanbazar e Sciumla. Di fronte al monte Nicola nel passo di Scipka i turchi continuano ad aumentare le batterie. Il 13 corrente una nuova batteria russa in Giurgevo aprì il fuoco contro le batterie turche che cannoneggiano la stazione ferroviaria. Il *Messaggiero del Governo* pubblica le dichiarazioni di tre inglesi, fatti prigionieri in Telis, che sul campo di battaglia i cadaveri russi furono barbaramente mutilati.

Costantinopoli, 14 novembre. Dall' *Havas*: Il neonominato comandante di Orkhaniè annunzia che i russi attaccarono lunedì Trepol e Lubin presso Plevna, ma che furono respinti colla perdita di 150 uomini. Si parla di un altro importante combattimento presso Plevna, ma non fu pubblicato alcun dispaccio ufficiale. Questa sera i ministri si raduneranno a Consiglio nel Serraschierato sotto la presidenza del Sultano.

Dall' *Havas*: Corre voce che la Serbia si apparecchi ad entrare in azione ed altro non attenda che un movimento russo verso il confine del Principato. Anzi il ministero degli esteri avrebbe parlato di questa eventualità coi rappresentanti delle Potenze e collo stesso Kristić, ma quest' ultimo avrebbe dichiarato di non aver ricevuto alcuna comunicazione dal suo governo.

— 15 novembre. Dall' *Havas*: Sull' ultimo combattimento di Plevna non si hanno notizie precise in causa della sua circuizione. Non si conosce assolutamete neppure al ministero della guerra sino quando Osman sia provvisto di vettovaglie e di munizioni; si crede peraltro che l'armata organizzata da Mehemet Alì a Sofia possa essere presto in grado di prestare aiuto ad Osnan.

Versaglia, 14 novembre. Il senatore Franclieu è morto. Il gruppo costituzionale del senato respinse la proposta di concertarsi colla sinistra relativamente alla nomina dei senatori inamovibili.

Nella Camera Fourtou dichiara che l'intervento del governo nelle elezioni ebbe sempre luogo. Il governo non poteva restare disarmato di fronte agli attachi dell' opposizione; la costituzione essere il risultato d'un accordo di cui i repubblicani non vogliono tener conto.

Il ministro accenna al radicalismo e respinge la commissione d'inchiesta elettorale quale un attacco contro tutti i poteri, e cita degli abusi ancora maggiori commessi dall' opposizione; nelle ultime elezioni il paese era diviso in due frazioni pressochè eguali, ed anzichè l'una abbia da opprimere l'altra, conviene cercare un mezzo d'unione. Si parlò agli elettori in nome della minacciata costituzione e della pace periclitante ed in nome delle moderne libertà; se l'opposizione esige soltanto questo, essa non ha avversari, ma se volesse però qualche cosa d'altro, non ne avrebbe il mandato; chi votò per l'opposizione non credette votare contro Mac-Mahon.

La Francia vuole un governo d'ordine, di pace, di stabilità, sotto la salsalvaguardia del glorioso nome di Mac-Mahon, al quale tutto il paese domanda che senza provocazioni, compromesso, sottomissione o dimissione rimanga al posto sul quale si trova e resterà (*Applausi e destra*).

Jules Ferry rispondendo a Fourtou sostiene che i repubblicani avevano ragione di ritenere minacciata la repubblica; con una repubblica clericale l'estero vedrebbe minacciati i suoi interessi. Si smentì il trattato di alleanza italo-germanica; ma se anche lo stesso non esiste, fu nondimeno stabilito un accordo pel caso di vittoria del clericalismo.

i sudielovati sve sile: stezati Plevnu sve naokolo i krepko i pametno se braniti od Soliman paše, koji ovoga časa kao da se trza od neuztrpljenja, što bi moglo biti predtečom krepka dielovanja, jer se ima scieniti, da sve što je turaka u Bugarskoj, sve će silno raditi da nepane ovo „bugarsko Sevastopolje", koga bi propad prenio rat na drugo zemljište Turskoj na veću štetu. Po ruse nebi bilo bez pogibelji da oni protegnu ratovodnu crtu do Pirota, ako se i najmanje prevare o stanju turske vojnice.

Cesarevinsko Vieće.

301 sjednica zastupničke komore

dneva 8 studenoga.

Prosliedjuje razprava po člancima zakona o razvlastivanju i nakon duga pretresivanja primljeni su §§ 22 i 23 po odborovu predlogu. Ovi §§ uzdrže način kako se ustanovljuje iznos naknade i kako se imenuju vještaci. Još je duljemu pretresivanju uzrok § 24, koji naredjuje da vještake biraju sudovi po imenicama svake godine sastavljenim od političke pokrajinske oblasti, odredjujući jednoga kano glavara. Preko razprave Weeber predlaže izpravku u smislu da imenicu sastavi prizivni sud. U tom smislu govori i ministar pravde, te je napokon § 24 primljen kako ga je odbor sastavio s izpravkom Weeberovom.

Bližnja je sjednica urečena u subotu 10 o. m.

Naše zemlje.

Beč, 14 studenoga. *Politische Correspondenz* ima danas iz Bukurešta: Prekojučer na noć, bilo bi opet boja bilo kod položajâ od skora osvojenih od Škobeljeva, koji bi pak bio zauzeo novih turskih položaja kod Zelenoga brda na lievo od Radičeva. Od predjučera navieščena su u glavni tabor ruski kretanja unutri u Plevni, iz kojih bi rek da se Osman paša spravlja na provalu. Predjučer je ovuda prošla velika topnička sprava ruska put Bugarske.

Inostranstvo.

Petrograd, 14 studenoga. Uredovno iz Bogota na 13: Odielak Cesarevićeve vojnice podržao je na 9 kod Polomice samo čarkanja izmedju prednjih straža. Tri tabora napanuše na Gmurkijon, ali nakon nekoliko hitaca iz topa, potegoše se na se. Turci se velikom pomnjom utvrdjuju prama Kalarašu. Na 12 preko noći rumunji posjedoše bez gubitka visočine Bivolarske na crti Donjega Etropolja, gdje su posadili nove topnice.

— 15 studenoga. *Golos* ima iz Prankela na 14: Po viestima pridošlim iz odioka Heimannova rusi obsjednuše Erzirum. U Erzirumskom vladanju uvadja se ruska uprava. Vojnim vladaocem Erzirumskoga kotara imenovan je generâ Šelkovnikov.

(Uredovno). Bogot na 14 studenoga. Turci čine često obašašća, koja uznemiruju naše prednje straže na putu Osmanpazarâ i Šumle. Turci svejednako uzmnažaju topnice protiva brdu S. Nikole u Šipkinu klancu. Na 13 o. m. jedna nova ruska topnica iz Gjurgjeva otvori vatru protiva turskim topnicama koje bumbardaju željezničnu postaju. Vladin *Vjestnik* objavlja izjavu triju inglesa zarobljenih u Teliću da su mrtva ruska tjelesa na bojnom polju varvarski osakaćena.

Carigrad, 14 studenoga. Iz *Havasa*: Novo imenovani zapovjednik u Orkanju navieščuje da su rusi u ponedieljak udarili na Trepolje i Ljubin kod Plevne, ali da su odbiveni gubitkom od 150 ljudi. Govori se i o drugom znatnom boju kod Plevne, ali nije objavljena nijedna uredovna brzojavka. Večeras će se ministri sakupiti u Seraskirištu na vieće pod Sultanovim predsjedništvom.

Iz *Havasa*: Govore da se Srbija sprema na dielovanje, i ne čeka ino nego, da se rusi krenu prama granici kneževine. Dapače ministar izvanskih posala bio bi o tom govorio sa zastupnicima velevlasti i sa samim Kristićem, ali je ovi izjavio da nije primio nikakva priobćenja od svoje vlade.

— 15 studenoga. Iz *Havasa*: O zadnjem boju kod Plevne nema točnih viesti jer je Plevna obkoljena. Nikako neznaju ni u ratnom ministarstvu dokle je Osman oskrbljen brašnom i streljivom; ali se nadaju, vojnica koju uredjuje Mehemet Alija u Sofiji, da će brzo moći prinieti pomoći Osmanu.

Versailles, 14 studenoga. Umrô je starosta Franclieu. Ustavni kup u starostiji odbi predlog, da se s lievicom dogovori glede imenovanja nepomičnih starosta.

U Komori Fourtou izjavi da se vlada svedjer umiešavala u izbore. Vlada nije mogla ostati razoružana prama napadajima iz oporbe; ustav je posliedak dogovora, za koji kupovladarci neće da znadu.

Ministar pokazuje na korenjaštvo i odbije iztražno povjerenstvo nad izborima, kano napadaj na sve vlasti, i navodi još većih zloraba što je oporba počinila; u zadnjim izborima zemlja je bila razdieljena na dvie strane malo da ne jednake, i prie nego da jedna satare drugu trieba tražiti kako ih sjediniti. Besjedilo se biračima u ime pod prietnju postavljena ustava i pogibelji izložena mira, i u ime novih sloboda; ako za tim samo čezne oporba, to ona nema protivnikâ, da ako bi što drugo htjela, za to drugo ona nema punomoćja; ko je glasovao za oporbu taj nije mislio da glasuje protiva Mac-Mahonu.

Franca hoće vladu reda, mira, stavnosti, pod zaštitom slavnoga imena Mac-Mahonova, u koga sva zemlja pita da bez podštrkavanja, bez nagodbe, bez podlaganja ili odstupanja ostane na mjestu, na kom se nahodi i na kom će ostati. (*Odobravanje s desna*).

Jule Ferry odgovarajući Fourtou tvrdi da su kupovladarci pravo imali, što su smatrali da se prieti kupovladi; s jednom popovarskom kupovladom inostranstvo bi scienilo da se prieti njegovoj koristi. Zaniekan je ugovor talijansko-nemački; ali ako ugovor i ne obstoji, ipak je utvrdjen dogovor radi slučaja da bi popovarstvo predobilo

Digitized by Google

Decazes dichiarò che tale asserto è contrario alla verità. Ferry passa quindi a parlare delle pressioni esercitate dal governo, dichiara inaccettabile la teoria che due poteri abbiano da prevalere al terzo, e dice che la Francia non tollererebbe un secondo scioglimento della Camera. La seduta si chiude con un animato incidente provocato dallo scambio di smentite fra Target, Mitchell e Gambetta. Domani parlerà Broglie.

— 15 novembre. Dopo la presentazione di alcuni progetti di legge per parte del ministro della guerra, Broglie prende la parola e dice che egli entrerà nella discussione colla tranquilità che conviene agli uomini che trovansi al governo e che possono in breve essere degli accusati; il ministero rimase affine di rispondere agli attacchi, il maresciallo vedrà poscia cosa debba avvenire; se gli si dirà che un ministero Louis Blanc e Leon Renault e in grado di formare un programma comune, la via parlamentare rimarrà loro aperta, in caso contrario egli dovrà cercare altrove la base d' una soluzione. Broglie accetta lo stato d' accusa, ma soltanto colla garanzia della giustizia; il ministero assume la responsabilità dei propri atti innanzi alla storia ed alla pubblicità e perfino innanzi ai tribunali; tutto quello che fece fu legale, coloro che pensano ad un appello all' insurrezione stiano in guardia, essi dovrebbero sapere che il 31 ottobre non è lontano dal 3 decembre (?). Broglie cita parecchie calunnie di cui si rese colpevole l' opposizione che nel 1871 parteggiava per la guerra ad oltranza ed è ora divenuta pacifica nell' interesse di partito. Broglie chiude protestando contro la commissione d' inchesta, il cui risultato egli dichiara falso.

Rispondendo a Broglie, Gambetta disse di riconoscere nelle di lui parole quella perfida abilità che coll' inganno seppe guadagnare i seggi. Gambetta sostiene che nella questione dell' inchiesta la Camera non sorpassò i suoi poteri legislativi. Domani ha luogo l' elezione dei membri della commissione d' inchiesta. Il Senato elesse a senatori a vita i candidati delle riunite destre Scabeau-Latour, Luciano Brun, Grandperret e Greifhul.

Nuova York, 15 novembre. Il rapporto del dipartimento agricolo constata che al principio di novembre il raccolto del cotone segnava 5 p. c. sotto quello dell' anno scorso.

Decazes izjavi da je ta izreka protivna istini. Ferry stane onda govoriti o vladinu pritisku, izjavlja da se ne smije primiti nauk, da dvie vlasti imaju premašiti treću, i reče da Franca nebi trpjela drugi razpust Komore. Sjednica je zatvorena jednim živim prepiranjem porodjenim iz zajemnoga utjeravanja u laž izmedju Targeta, Mitchella i Gambette. Sutra će govoriti Broglie.

— 15 studenoga. Pokle je ratni ministar prikazao nekoliko zakonskih osnova, stade besjediti Broglie i reče da će on uči u razpravu tihoćom, koja se pristoji ljudma na vladi, koji na skoro mogu biti osvadjeni; ministarstvo je ostalo, da odgovori na napadaje, maršal će potla vidjeti što se ima dogoditi; ako mu se reče da je ministarstvo Louis Blanca i Leon Renaulta vriedno složiti jedan obći program, skupštinski će put njima ostati otvoren, inače on će morati inuda potražiti temelj kakvomu riešenju. Broglie prima osvadno stanje, ali samo uz jamstvo za pravicu; ministarstvo uzima na se odgovornost radi svojih diela pred povjestnicom, pred javnošću, dopokon pred sudovima; sve što je on učinio bilo je zakonito, a oni koji se misle pozvati na uzbunu nek se čuvaju, oni bi imali znati da 31 listopada nije daleko od 4 prosinca (?). Broglie navadja razne potvore kojih je kriva oporba koja je g. 1871 potezala na svu silu za rat, a sada u korist stranke postala je mirna. Broglie zaglavljuje prosvjedujući protiva iztražnomu povjerenstvu, koga posliedak on izjavljuje lažnim.

Odgovarajući Broglieu, Gambetta reče da u njegovim riečma pripoznaje onu zlobnu vriednost koja je znala himbom predobiti zastupničke stolice. Gambetta tvrdi da u pitanju o iztragi Komora nije prekoračila svoju zakonodavnu vlast. Sutra će biti izbor članova iztražnoga povjerenstva. Starostija je izabrala zaživotnim starostama predloženike ujedinjenih desnica Scabeau-Latoura, Luciana Bruna, Grandperreta i Greifhula.

New York, 15 studenoga. Izvješće poljodionoga odsjeka zasvjedočuje da je početom studenoga berba pamuka bilježila 5 po sto izpod lanjske.

Notizie locali e provinciali.

Gli esami pubblici dell' Istituto teologico di Zara, che finora avevano luogo una sola volta, cioè alla fine dell' anno scolastico, d' ora innanzi avranno luogo due volte, alla fine d' ogni semestre. (*D. C.*)

Udiamo la confortante notizia essere stato deciso, che nell' istituto teologico di Zara vi sia una cattedra anche per l' istruzione agronomica. A questa fu prescelto l' egregio prof. Cipcić. Vi saranno due lezioni alla settimana.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Dalmazia Cattolica navješćuje: Javni izpiti u bogoslovnom zavodu Zadarskom, koji su se dosada držali jedan sami put, tojest na svrsi učionske godine, unaprieda će biti držani na svrsi svakoga polugodišta.

Čujemo radostnu viest da se jur odlučilo nek odsle u napried na bogoslovnom zadarskom učilištu bude i stolica za poljodjelske nauke. Izabran je za to učeni prof. Cipcić. Predavanje će bit dvakrat na tjedan. (*D. C.*)

Bibliografia.

L' inno del cuore, versi e prose di mons. Luigi Cesare Pavissich, pubblicate ricorrendo il secondo anniversario dell' arrivo e visita di S. M. l' Imperatore e Re Francesco Giuseppe I in Dalmazia. Sono composizioni in cui l' egregio Autore, con versi *pochi e valenti*, siccome quei del Torti, tradusse la piena del suo cuore patriottico, ed in varie poetiche forme e metri narra e ricorda le più importanti fasi della vita del Nostro Augusto Monarca. Sono specialmente da rimarcarsi per la robustezza e fluidità del verso l' ode pel X aprile 1875 e quella in morte di Massimiliano imperatore del Messico.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 17 novembre. I russi ai quali giunsero dei rinforzi, fanno dei preparativi per attaccare Erzerum dal Nord.

Parigi, 17 novembre. Riguardo all' interpellanza Kerdrell fissata per lunedì, con cui si domanda al governo quali misure intenda di prendere riguardo alla inchiesta votata dalla Camera, i gruppi della destra apparecchiano un ordine del giorno che non contiene provocazione di sorta nè attacco ai diritti della Camera.

Pietroburgo, 18 novembre. (Ufficiale). Oggi alle ore 8 ant. Kars fu presa d' assalto dopo 12 ore di combattimento.

Berlino, 19 novembre. I polacchi che furono arrestati sono incolpati di un attentato contro l' Imperatore e contro Bismarck.

Il *Wolf-bureau* annunzia che risulterà dalla inquisizione giudiziaria se si tratti di una mistificazione o se realmente ci sia stata l' intenzione colpevole.

Vienna, 19 novembre. La *Politische Correspondenz* ha da Budapest che pei 5 decembre si attende la convocazione delle delegazioni.

Berlino, 19 novembre. Il polacco Lugewski dichiarò non essere vero che egli, come in origine aveva da sè confessato, avesse avuto intenzione di uccidere l' Imperatore e Bismarck.

Pietroburgo, 19 novembre. (Ufficiale). Si telegrafa da Bogot 16 corr.: Un distaccamento turco che attaccò Novoselo fu respinto verso Kaslabek.

Versaglia, 19 novembre. Il Senato discutendo l'interpellanza Kerdrell accolse con 142 voti contro 138 il motivato ordine del giorno che era stato proposto dai gruppi della destra.

Londra, 19 novembre. Il *Daily News* ha i seguenti particolari sulla presa di Kars: Il combattimento durò dalle 8 $\frac{1}{2}$ di sera sino alla mattina; 40 battaglioni che volevano sfuggire ai russi furono fatti prigionieri dalla cavalleria, la fortezza, 300 cannoni e molte munizioni caddero in mano dei russi. I turchi perdettero 5000 uomini fra morti e feriti e 10.000 prigionieri; i russi ebbero circa 2700 messi fuori di combattimento.

Versaglia, 20 novembre. La Camera accolse con 297 voti contro 210 la proposta di differire la verifica della elezione di Reille, sotto-segretario al ministero dell' interno, fino a che la commissione d' inchiesta avrà prodotto il suo elaborato.

La proposta che siano sospese le sedute sino a che non fungerà un governo regolare fu accolta con 233 voti contro 231.

Berlino, 20 novembre. La *Norddeutsche Zeitung* accentua che la Germania troverà difficilmente conciliabile colle sue relazioni colla Russia il farsi dinanzi al governo russo rappresentante dei desiderî di pace della Turchia.

Parigi, 20 novembre. Corre voce che il gabinetto sarà formato dalla destra e dal centro destro.

Mosca, 20 novembre. Il grosso della armata russa muove verso Erzerum, dopo di aver lasciato una guarnigione a Kars.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.			
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**	19 nov.		20 nov.	
Rendita in carta	Dohodak u karti	63	20	63	15
„ „ argento	„ „ srebru.	66	65	66	60
„ „ oro	„ „ zlatu	74	—	74	—
Prestito dello Stato del 1860.	Državni zajam 1860.	113	—	112	75
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale.	Akcije narodne Banke	820	—	818	—
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	203	60	203	60
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah.	118	70	118	70
Argento per 100 fiorini.	Srebro za 100 fiorinah.	106	30	106	04
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9	54 1/2	9	53
Zecchini imperiali	Cesarski cekini	5	67	5	67
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	58	75	58	75

Segue il supplemento — Sliedi ·loda

Digitized by Google

Supplemento all' „Avvisatore Dalmato“ N. 93.
21 Novembre 1877.

Dodatak k Br. 93. „Objavitelja Dalmatinskoga„
21 Studenoga 1877.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 14444-III. 2—3

AVVISO DI CONCORSO

Essendo rimasti vacanti due stipendii d'annui fior. 300 cadauno per la frequentazione dell' istituto provinciale eno-pomologico a Marburg nella Stiria e ciò per la durata di tre anni, viene col presente in seguito a riverito Dispaccio dell' Ecc. i. r. Ministero d'agricoltura dei 27 ottobre a. c. N. 11217 aperto il concorso pel conferimento degli stessi stipendi, coll' avvertenza, che le relative domande d'aspiro scritte di proprio pugno dei petenti dovranno essere prodotte al più tardi sino alla fine del prossimo venturo mese di Decembre a quest' i. r. Luogotenenza. Le domande dovranno essere documentate:

a) colla prova che l' aspirante ha raggiunto l' età di 16 anni;

b) cogli attestati scolastici dai quali risulta che l' aspirante abbia assolto con buon successo una scuola popolare;

c) con un certificato di buona costruzione fisica e morale;

d) colla prova della conoscenza della lingua slava o della tedesca;

e) finalmente colla prova, aver il petente esercitato almeno per un' anno una pratica preparatoria in oggetti d' agricoltura.

Zara, 10 novembre 1877.
Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata

———

N. 10883. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso pel conferimento di un posto di Ricevitore delle imposte nella IX classe di rango cogli emolumenti sistemizzati dalla legge 15 aprile 1873, e verso produzione di regolare cauzione nell' importo di fiorini 1100.

Gli aspiranti al posto predetto produranno a questa Presidenza domande documentate a senso della circolare 5 gennaio 1871 N. 155 nel termine di quattro settimane decorribili dall' inserzione del presente concorso nel foglio notizie pubblicato dall' i. r. Ministero delle Finanze.

Dalla Presidenza dell' i. r. Direzione Provinciale delle Finanze.
Zara, 8 novembre 1877.

———

N. 16059 3—3

KONKURS AUSSCHREIBUNG.

An der k. k. Staats-Oberrealschule in Rovoredo kommt die Stelle des Direktors zubesetzen.

Bewerber um diese Stelle, mit welcher die gesetzlich normirten Bezuge verbunden sind, haben ihre mit den vorgeschriebenen Belegen, namentlich solchen, aus denen sich die Eignung zur pedagogischen didaktischen und administrativen Leitung einer Mittelschule sowie die vollständige Kenntnis der deutschen und italienischen Sprache erkennen lässt instruirten Gesuche durch ihre vorgesetzte Behörde längstens bis 30 November d. j. bei den k. k. provisorischen Landesschulrathe für Tirol einzureichen.

Innsbruck, den 23 Oktober 1877.
Vom k. k. prov. Landesschulrathe für Tirol.

———

N. 10984 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concorso al posto di ricevitore daziario ed agente portuale sanitario in Slano nella XI classe di rango, eventualmente pel posto di risulta, o di assistente daziario pure nell' XI classe di rango.

Dall' I. R. Direzione delle Finanze
Zara, 11 novembre 1877.

———

Natičaji.

Br. 14444-III. 2—3

NATJEČAJNI OGLAS

Pokle su izpraznjene dvie podpore od godišnjih f. 300 svaka radi pohadjanja zemaljskoga zavoda vino-voćoslovnoga u Mariboru u Štajerskoj, a to za tri godine, uslied pokl. Odpisa preuzv. c. k. poljodionoroga Ministarstva 27 listopada o. g. Broj 11217, ovim se otvara natječaj na udieljenje rečenih podpora, uz opomenu, da dotične natječajne prošnje imaju biti napisane vlastitom rukom natjecatelja, i prikazane najdaljom do svršetka došastoga mjeseca prosinca na ovo c. k. Namjestništvo. Prošnje imaju biti oskrbljene dokaznicama:

a) svjedočnicom da je natjecatelj dostigao dobu od 16 godina;

b) učionskim svjedočnicama iz kojih se vidi da je natjecatelj dovršio dobrim uspjehom pučku učionu;

c) svjedočnicom dobra ustroja tjelesnoga i duhovnoga;

d) svjedočbom da znade slavenski ili nemački jezik; i

e) najzad dokazom da se natjecatelj vježbao najmanjom jednu godinu dana pripravnom porabom u poljodionim poslima.

U Zadru 10 studenoga 1877.
Od c. k. dalmatinskoga Namjestništva.

ad 13905-I. NATJEČAJ. 2—3

Na osnovu najviše carske odluke od 5 Junija 1869 ovim se razpisuje Natječaj na dva profesorska mjesta pri pravoslavnom bogoslovskom zavodu u Zadru i to:

Jedno mjesto za Dogmatičko Bogoslovje, i za Homiletika; Drugo za Katihetiku, Pedagogifiu, crkveno-slavenski jezik i grčki jezik.

Sa svakim od ovih mjesta skopčana je godišnja plaća od 1000 for. i 200 for. u ime pribavke službovanja, i poslje svako pet godina službe 200 for. povisice, a poslie trideset godina službe, mirovina u iznosu dostignute plaće.

Natjecati se mogu oni koji dokažu da su, poslje položenog ispita zrelosti, sa dobrim uspjehom svršili bogoslovske nauke pri jednom podpuno uredjenom pravoslavnom bogoslovskom zavodu i da su neprjekornoga moralnog i političkoga vladanja: a izmedju natjecatelja dobiće mjesto onaj, koji najbolje izdrži pismeni i ustmeni konkursualni ispit, što će se na srbskom jeziku 15 (27) Januara 1878 god. pri pravoslavnom bogoslovskom zavodu u Zadru držati.

Koji su radi natjecatise, neka podpuno instruirane svoje molbenice podnesu pravoslavnom Episkopu Dalmatinskom u Zadru, kroz šest nedelja poslje prve objave natječaja u ovome listu.

Od polaganja konkursualnog ispita oslobođiti se mogu samo oni, koji su svoje znanstvene sposobnosti zasvjedočili kao učitelji ili spisateiji po bogoslovskoj struci.

U Zadru 1 Oktobra 1877.
Uprava pravoslavnog bogoslovskog Zavoda.

Editti.

N.ro 3119-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Francesco Goić fu Giorgio di presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente le sue dichiarazioni d' erede nella ventilazione della defunta sua madre Giacobbina ved. di Giorgio Goić a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e N.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 90).

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.
S. Pietro 10 ottobre 1877.

———

N. 1159-1877-civ. 3—3

EDITTO.

Terzo incanto pella vendita all' asta dell' immobile esecutato da Giovanni Jurković agli eredi q.m Krsto Lazzarević.

(Vedi 1.a pubb. al N. 89).

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
Castelnuovo, 2 ottobre 1877

———

N. 6775-civ. 1 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 meridiane del giorno 1 decembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili sotto descritti oppignorati da Pasko Slujo a Jurka Sarić in Volpini e stimati fior. 70, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 70.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anche a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli Stabili; e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili.

1. Terreno arativo Dolaz in Neorić Pod Kučom confina da levante Filippo Sarić, ponente Luca Resić, borra Nicolò Sarić, mezzodì Simun Sarić, dell' estesa di un' ora di aratura, valutato . . . . . fior. 40

2. Orto sotto la casa a Morić di 1|16 di vretene, confina a levante Sime Sarić, da mezzodì Ivan Sarić, da ponente Filip Sarić e da borra Sime Sarić, valutato . . . . „ 3

3. Orto a Neorić di 1|16 di vretene confina da levante Nicolò Sarić, da ponente Filip Sarić e da borra lo stesso valutato . . . „ 1

4. Terreno Ograda u Suttini u Glavici arativo e grebanoso di 1|2 campo circa confina da levante Musa, mezzodì Mate Massaluk, ponente Filippo Sarić, borra Jure Zuban valutato . . . . „ 20

5. Terreno incolto a Suttina vocato Bradvača dell' estesa di 2 ore d' aratura confina da levante torrente, mezzodì Simun Sarić, ponente lo stesso, borra Filippo Sarić. „ 6

Totale fior. 70

Dall' i. r. Pretura Urbana
Spalato 8 settembre 1877.

———

N. 4331-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. alle 1 pom. dei giorni 7 dicembre 1877, 23 gennaio e 27 febbraio 1878 si terranno i triplici incanti per la vendita della casa sotto descritta oppignorata da Stefano Klarić alla giacente eredità di Giorgio Mihovilović fu Giorgio rappresentato dal curatore Antonio Goić di Giorgio e stimata fiorini 171 : 5 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 171 : 5.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, a prezzo superiore all' estimo nei primi due incanti ed a qualunque prezzo al terzo incanto.

3. Ogni offerente tranne l' esecutante fino all' ammontare del proprio credito ed accessessori dovrà depositare il 10 per cento del prezzo d' estimo qual vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera da tutte tranne che dall'esecutante fino alla concorrenza del credito c. s. c. dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dell' immobile:

Casa posta a Prasnizze fabbricata ad un piano con sotto postavi una cantina ed ogni altra aderenza e pertinenza fra confini: da levante cortile promiscuo da borra Giacomo Mihovilović, da mezzogiorno il debitore e strada e Francesco Mihovilović.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
S. Pietro 27 settembre 1877

———

N. 3261-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale dell' Ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 10 decembre 1877, 14 gennaio e 18 febbraio 1878 si terranno i triplici incanti per la vendita da effettuarsi in un corpo solo, degli immobili sotto descritti oppignorati dalle Catterina e Carolina del fu Tommaso Opara da Zara, col procuratore Pietro Midenjak da Sinj, alli Paolo e Tommaso Grgić del fu Pietro, e Michele Zeraviča qual curatore alle giacenti eredità di Marco Grgić q.m Petar ed Antona Grgić q.m Giovanni da Verlicca; e stimati complessivamente fiorini 1260, restando ostensibili a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1260.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti ad un prezzo non inferiore a quello di stima e nel III incanto a qualunque prezzo verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli Stabili; e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di deliberà dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo come pure da quello del successivo deposito del prezzo di delibera il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo denominato Cesmića dell' area di circa 3 campi fra confini e tramontana Natale Leto e scilocco strada regia mediante fontanella e stradicella, ostro e ponente Grgić.

2. Terreno arativo denominato Kanića dell' area di circa 1 campo fra confini, est Gregorio Vrančić, ovest Mugić, nord strada alle case Grgić, sud Simun Ghiljan.

3. Terreno arativo denominato Podvornića dell' area di campi 6, circa fra confini est strada pubblica, ovest Midenjak, nord Bozo Leto, sud Ulića.

4. Un fondo ortivo da capuzzi denominato Vrtlina, dell' area di 1|2 campo circa fra confini est strada e Pojatta, ovest e sud Grgić, nord Cvita e Jure Božiković.

5. Altro terreno denominato Vrtlina dell' area di 1|2 campo circa, fra confini da levante e tramontana eredi Midenjak a ponente Greda, a mezzodì Grgić.

6. Terreno arativo denominato Lastva pod Crljanke Gredom, dell' area di campo 1 1|2 circa, fra confini est ed ovest Marchiolli, nord ograda Kobler, sud Grgić.

Dall' i. r. giudizio distrettuale
Verlicca, 4 novembre 1877.

———

Digitized by Google

N. 4243-civ. 3—3

EDITTO.

Triplici incanti per la vendita della Casa esecutata da Pietro Ballarin a Margherita Scimunović in Radičić.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 89).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

S. Pietro 21 settembre 1877.

———

N. 3486-civ. EDITTO. 3—3

Nei giorni 29 novembre 1877 e 18 gennaio 1878 si terranno i duplici incanti pella vendita dei beni esecutati da Giovanni Anticević a Pietro Arnerić.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

S. Pietro 4 agosto 1877.

———

N. 2321-civ. 1—3

EDITTO.

In seguito a Requisitoria 25 giugno 1877 N. 1086 dell' i. r. Tribunale Provinciale di Zara, per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 15 decembre p. v. si terrà il 3.o incanto per la vendita del terreno vignato ed olivato vocato Krstača sito nel tenere di Gračac, dell' estesa di zappe 250, fra confini da borra Nicolò Dragović, Demanio e monte, da maistro strada comunale, da mezzodì Michele e Nicolò Dragović, eredi Klišević e Gliŝo Bratić, e da scilocco Jere e Pilip fratelli Todorović, oppignorato da Vincenzo Rossini di Pasquale da Sebenico alli Antonio Alfirević e Giovanni Sbisà, stimato fiorini 6114:98, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria, il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 6114:98.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo anche inferiore a quello di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti al terreno e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti, seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dispensato da tale obbligo l'esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Scardona, 18 settembre 1877.

———

N. 3762-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti d' ignota dimora Nicolò ed Antonio Florio fu Domenico di presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente le loro dichiarazioni d' erede nella ventilazione della defunta loro madre Catterina ved. di Domenico Florio a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al N. 92).

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

S. Pietro 20 ottobre 1877.

———

N. 2105-civ. EDITTO. 1—3

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Kistagne si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 7 decembre 1877; 7 gennaio e 7 febbraio 1878 si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni sottodescritti oppignorati dalli Stana Relić in Petar Sterleve, Djundja Relić in Joso Sterbać e Marko Relić fu David Malbaša del fu Gravan, rappresentate dalla madre e tutrice Maria Vedova Malbaša e dal contutore Savo Malbaša fu Gavran da Biovicinoselo, e stimati fiorini 899 soldi 50 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 899 soldi 50 quale prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente e non a prezzo inferiore dell' estimo ai primi due incanti, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Ogni oblatore ad eccezione degli esecutanti dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento sul prezzo estimativo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli Stabili; e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' int. del decreto che approva la medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario; dal quale obbligo restano esonerati gli esecutanti fino alla concorrenza del loro credito ed accessori.

Descrizione dei terreni.

1. Metà del terreno denominato Doo u Polju, sito nel tenere di Biovicinoselo, dell' estesa di una giornata di lavoro, arativo, di buona qualità, fra confini da borra Marko Malbaša, da scilocco Jovan Lovzić, da levante e ponente Brig.

2. Metà del terreno denominato Podvornizza, sito nel tenere di Biovicinoselo, circondato da muro a secco dai lati di levante e borra, arativo di una giornata di lavoro, il fondo è di buona qualità, con un albero di alto fusto detto Rastić, fra confini da borra strada, da scilocco Marco Malbaša, da levante e ponente lo stesso Malbaša.

3. Metà del terreno Ograda Velika u Sljemenu posto nel tenere di Biovicinoselo circondato da tutt' i lati da muro a secco, vi sarebbero se per arratro 25 giornate di lavoro, grebanoso, ricoperto di alberi di alto fusto, fra confini da borra, Marco Malbaša, e da tutti gli altri lati venti fondi comunali.

4. Metà del terreno Ograda, boschivo, posto nel tenere di Biovicinoselo, se per arrato vi sarebbero 30 giornate di lavoro, circondato da muro a secco con alberi di alto fusto, ed in parte di medio fusto, fra confini da levante Giovanni Malbaša, da mezzodì strada, e dagli altri lati fondi comunali.

5. Metà del terreno denominato ograda iz nad Buće detto anche Podvornizza (sta upire u guvno) sito nel tenere di Biovicinoselo, dell' estesa di una giornata di lavoro è separato da altro fondo dalla parte di levante da un muro a secco, con un albero Rastić di media grandezza, fra confini da borra Guono fu Pilip Medoš, da scilocco Marco Malbaša, da levante e ponente Guono dei debitori.

6. Metà del terreno Ogradizza iz nad Buće, posto nel tenere di Biovicinoselo, dell'estesa di una giornata di lavoro arativo, il fondo di buona qualità con una piccola pianta detta Rastić, fra confini da borra e ponente strada, e dagli altri lati Marco Malbaša.

Kistagne, 3 ottobre 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2753 civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora Pasquale e Giovanni Gvozdenović fu Stefano da Curzole che Giovanni Persić fu Giovanni pure da Curzola ha prodotto in confronto loro e di altri coaliti la petizione provocatoria pres. 19 corrente N. 2753 in causa di una fabbrica che intende intraprendere nel borgo Superiore di questa Città e che sulla stessa fu ingiunto agl' impetiti di produrre le loro ragioni che avessero in contratto alla progettata fabbrica entro giorni 90 colle avvertenze del § 69 G. R.

Essendo stato deputato in curatore ad essi assenti il Sig. Raffaele Arneri si diffidano i medesimi di somministrare allo stesso i rispettivi loro mezzi di difesa, oppure di nominare e far conoscere un altro idoneo procuratore che li rappresenti nella relativa vertenza qualora non intendessero difendersi personalmente.

Dall' i. r giudizio distrettuale.

Curzola 25 ottobre 1877.

———

N. 1719-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 1 e 21 Decembre p. v. seguiranno i primi due incanti pella vendita degl' immobili esecutati dalli Antonio ed Elena conjugi Jerić da Stagno, a Maria ved. di Nicolò Colendić da Hodilje, e stimati in complesso fior. 1124 : 20.

(Vedi 1. a pub. al n.ro 92).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Stagno, 23 ottobre 1877.

———

LIEFERUNGS-AUSSCHREIBUNG.

Zur Deckung des Bedarfes an getheertem und ungetheertem Tauwerk, Hussing, Marling, Segelspagat und sonstigen Hanffabrikaten für das k. k. See-Arsenal zu Pola im Jahre 1878 wird am 10 Dezember 1877 Vormittags 11 Uhr beim k. k. See-Arsenals-Commando eine Offertverhandlung über schriftliche Anbothe abgehalten und die Lieferung demjenigen Konkurrenten nach Entscheidung der Marine-Section des k. k. Reichs-Kriegs-Ministeriums übertragen werden, dessen Anboth dem k. k. Marine-Arar den meisten Vortheil bieten wird.

Die wohl versiegelten Offerten sind mit einem 50 kr. Stempel — der vollen Namens-Unterschrift — der Angabe des Aufenthaltsortes, und auf dem Umschlage mit der Aufschrift: „Offerte fur Lieferung von Tau und Hanffabrikaten" versehen, beim k. k. See-Arsenals-Commando in Pola längstens bis 10 Uhr V. M. an dem obenbezeichneten Verhandlungstage einzureichen.

Mit der Offerte ist gleichzeitig das Vadium, im Betrage von 4000 Gulden, entweder in Noten oder in Obligationen, letztere nach dem Börsenkurse berechnet, in einem besonderen Umschlage — ferner das Certificat der Handels- und Gewerbekammer, wodurch der Offerent für die fragliche Lieferung befähigt erklärt wird, beizubringen.

Die Preise in Noten öster. Währung für die angebothenen Tau-und Hanffabrikate haben für je Einhundert Kilogramm der betreffenden Waare franco Arsenals-Mauth Pola zu lauten.

In der Offerte ist auch die Erklärung abzugeben, dass der Offerent die besonderen Lieferungs-Bedingnisse eingesehen hat, und im Falle er Ersteher werden sollte, dieselben für den abzuschliessenden Kontrakt als bindend anerkennt.

Die Zahlung für die eingelieferte und nach komissioneller Untersuchung übernommene Waare erfolgt in Noten öster. Währung, entweder bei der k. k. Kriegs-Marine-Kassa in Pola und Wien, oder bei der k. k. Finanzlandes-Cassa in Triest, oder beim k. k. Marine-Akademie-Commando in Fiume gegen nach Scala II und III gestempelter Quittung.

Im telegrafischen Wege, nach dem festgesetzten Einrichtungs-Termine eingesendete Offerte, sowie alle Nachtrags-Anbothe und Aufbesserungen, werden nicht berücksichtiget.

Die näheren Lieferungs-Bedingnisse, welche auch in den abzuschliessenden Vertrag aufgenommen werden, können bei der k. k. Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums, dem Arsenals-Commando in Pola, Seebezirks-Commando in Triest, Marine-Ergänzungs-Bezirks-Commando in Fiume, Marine-Detachements-Commando in Budapest, der Handels- & Gewerbekammer in Budapest, Agram, Zara, Rovigno, Laibach, Graz und Klagenfurt, die Muster der betreffenden Artikel auch in Fiume, Triest und Pola bei den genannten Marine-Behörden eingesehen werden.

Pola am 9 November 1877.

Vom k. k. See-Arsenals-Commando.

———

AVVISO.

Nel vivajo Erariale presso Knin si trovono in vendita 4000 piante di pomo (pirus malus) d' anni 3 di età, a fiorini 4 il centinajo. L'aquirente dovrà assumere il trasporto a spese proprie. Chi desidera farne acquisto si rivolga direttamente all' ufficio capitanale di Knin.

Knin, 7 novembre 1877

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

———

N. 2907-civ. 1—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio dell' I. R. Giudizio distrettuale di Curzola dalle ore 9 ant. in poi del giorno 10 decembre 1877 si terrà l'asta volontaria per la vendita dei beni immobili seguenti.

a) Terreno in Zagradac dell' estesa di 6 gognali dei quali 4 1|2 a semina e 1 1|2 cespuglioso, con un casamento a secco, 18 piante d' ulivo e 4 di fico, fra confini da levante Antonio Medin e dagli altri venti strada:

b) Terreno in Zagradac cespuglioso e grebanoso dell' estesa di gognali 1 3|4 con 5 ulivi fra confini da ostro e levente strada, da maistro e borrea pertinenza degli eredi Medin.

c) Terreno in Zagradac sterile di gognali 2, con 40 ulivi, fra confini da levante e borrea strada, da maistro pertinenza e da ostro eredi Medin.

d) Terreno in Zagradac grebanoso e cespuglioso dell' estesa di gognali 2 1|4 con 25 piante d'ulivo, 3 di fico ed 1 di mandorlo, fra confini da maistro e borrea pertinenza, levante Margherita Depolo in Guozdenović e da mezzodì strada, di ragione dell' eredità di Vincenzo Medin e stimati fior. 475 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 475 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, ed ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo d' estimo.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Curzola 6 novembre 1877.

Rettifica.

L' asta contemplata dall' Editto N. 7465 dell' i. r. Pretura Urbana di Zara, pubblicata nei N.ri 84, 85 e 86 dell' *Avvisatore Dalmato* dell' anno corrente fu fissata non già pel giorno 25 bensì pel giorno 26 novembre 1877.

———

N. 6427 1—3

EDITTO.

Con petizione 31 gennaio 1877 N. 727 l' Amministrazione comunale di Zara impetiva Orsola Raccamarich vedova Kraglich da Fiume et LL. CC. per scioglimento di contratto di ensiteusi.

Con decreto 31 gennaio p. p. venne indetta udienza pel 12 maggio, e quindi rideputata pel dì 22 decembre p. v.

Essendo la suddetta coimpetita assente di ignota dimora, la si diffida a comparire alla prossima udienza personalmente oppure di notificare un suo procuratore munito dei documenti che credesse necessarii alla difesa della causa, avvertendosi che a tutto suo rischio e spese le viene deputato in curatore il sig. avvocato d.r Bujas per la trattazione della causa.

Dall' i. r. Pretura Urbana

Zara, 23 agosto 1877.

———

OGLAS.

U Carskome Sjemeništu blizu Knina nahodise na prodaju 4000 stablića od jabuka (piru malus) od 3 godine, po forinta 4 stotina. Kupitelj ima uzdržati trošak od Kirije. Koji želi kupiti neka se obrne uprav. C. K. Kotarskom Poglavarstvu u Knin.

U Kninu 7 studenoga 1877.

Od C. K. Kotarskog Poglavarstva.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 94. - Zara, Sabato 24 Novembre 1877. Br. 94. - U Zadru, u Subotu 24 Studenoga 1877.

L' Avvisatore dalmato esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5.**
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom.*
Ciena se predbrojke imade do unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (ilti proglašenja u listu) na kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Notificazione dell' I. r. Luogotenenza dalmata del 15 novembre 1877. N.o 8871,

concernente le principali disposizioni del nuovo statuto della scuola dei mozzi di bordo nell' i. r. Marina di guerra.

Colla veneratissima Sovrana risoluzione del 6 giugno 1877 fu approvato un nuovo statuto e nuove prescrizioni di servizio pella scuola dei mozzi di bordo presso l' i r. Marina di guerra.

Riferibilmente all' accettazione di giovani in detta scuola, alla rispettiva dimissione ed alla prolungazione dell' obbligo di servizio di presenza, questo nuovo statuto, con cui viene derogato a quello dell' 11 giugno 1872, pubblicato coll' Ordinanza luogotenenziale del 21 gennajo 1873 N.o 11601, contiene le seguenti prescrizioni:

§ 2.

All' accettazione nella scuola di mozzi hanno titolo nella seguente progressione:

a) figli di sottoufficiali, di soldati, di servi, di maestri e di lavoranti dell' i. r. Marina di guerra;

b) figli di sottoufficiali e di soldati dell' i. r. esercito e della landwehr e di quelli parificati a queste categorie;

c) figli degli altri servi dello Stato;

d) figli di tutti i cittadini dello stato austro-ungarico, fra i quali hanno la preferenza gli orfani degli abitanti della costa.

Siccome i mozzi possono raggiungere al più il grado superiore di sottoufficiale, non già quello di cadetto di marina o la carica di ufficiale di marina, così non dovranno di massima venire accettati elementi tali che, per rapporti familiari o per una miglior coltura, possano far temere di trovarsi scontenti della loro posizione.

§ 3.

Ogni mozzo è obbligato:

a) ad entrare quale volontario nell' i. r. marina di guerra, tosto che con riguardo all' età e all' abilità fisica corrisponda alle riferibili prescrizioni della legge sull' armamento;

b) a servire per ogni anno assolto o semplicemente incominciato nella scuola dei mozzi altrettanti nell' i. r. marina di guerra oltre il legale triennio di servizio attivo.

c) anche nel caso che per cattivo comportamento o in seguito a condanna giudiziale fosse allontanato dalla scuola, o per qualsiasi altro legittimo motivo non fosse idoneo all' immediato assento, è obbligato di prestare un anno di servizio di presenza oltre il triennio legale, per ogni anno compiuto o soltanto incominciato nella scuola di mozzi, ove egli più tardi entri quale volontario o per normale assento nell' i. r. marina di guerra o nell' esercito.

d) di sottoporsi incondizionatamente a tutte le prescrizioni del regolamento di scuola e di bordo.

§ 4.

Le condizioni per l' accettazione sono:

1. la cittadinanza austriaca o ungherese,
2. che siasi raggiunto il 15.o e non oltrepassato il 17.o anno di età,
3 l' idoneità fisica per l' educazione militare e la previsibile abilità pel futuro servizio di guerra nell' i. r. corpo dei marinai,
4. l' incensurata condotta morale.

§ 5.

L' idoneitá fisica va provata mediante certificato di un medico militare o di marina graduato e in attività di servizio.

Le esigenze generali per l' idoneità fisica sono:

a) uno sviluppo fisico corrispondente all' età normale
b) perfetta salute
c) veruna deformità visibile
d) veruna visibile disposizione a difetti organici.

Nella visita medica si deve inoltre aver presente che non possono venire accettati nella scuola di mozzi aspiranti sui quali riscontransi difetti fisici tali che indipendentemente dalla idoneità al servizio in generale di guerra non sono compatibili col servizio di marineria, come p. e. la miopia e la deformità nelle dita dei piedi.

Nel certificato medico devono essere indicate in cifre la statura, la larghezza del petto e la forza visiva.

Nell' esame della forza visiva l' aspirante dev' essere in grado di leggere la scrittura della scala calligrafica di Jäger N.o 7, oppure, se fosse analfabeta, deve distinguere segni di corrispondente altezza (1,64 m.m) alla distanza di 790. 20 m.m (30"), a chiara luce di giorno, a occhio libero e colle pupille normalmente aperte.

SLUŽBENI DIO.

Oznana c. k. Namjestništva dalmatinskoga dneva 15 studenoga 1877 B. 8871

o poglavitim odredbama u novoj ustanovi učione za male na brodu u c. k. ratnoj mornarici.

Prepoštovanom Vrhovnom odlukom dneva 6 lipnja 1877 potvrdjeni su nova ustanova i novi službovni propisi u učioni za male na brodu pri c. k. ratnoj mornarici.

Što se tiče primanja mladića u tu učionu, njihova odpusta i produljenja dužnosti na službu lične prisutnosti, ova nova ustanova, kojom je pometnuta ona od 11 lipnja 1872, objavljena namjestništvenom naredbom 21 siečnja 1873 B. 11601, uzdrži ove propise.

§ 2.

Na primanje u učionu za male, imaju pravo ovom postupicom:

a) sinovi podčastnikâ, vojnikâ, službenikâ, učiteljâ i radenikâ c. k. ratne mornarice;

b) sinovi podčastnikâ i vojnikâ c. k. vojnice i domobranstva i onih koji su izjednačeni s ovim staležima;

c) sinovi ostalih službenikâ državnih;

d) sinovi sviju državljanâ austro-ugarskih, medju kojima imaju prednost sirote stanovnikâ u primorju.

Pokle mali mogu doprieti najviše do gornjega stepena podčastnika, a ne do onoga mornaričnoga kadeta, ili do časti mornaričnoga častnika; u načelu nemaju se primati takovi, koji, radi obiteljnih odnošaja ili radi boljega odgoja, mogli bi dati bojati se, da se nebudu našli zadovoljni svojim položajem.

§ 3.

Svaki je mali dužan:

a) uliesti kano dobrovoljac u c. k. ratnu Mornaricu, čim obzirom na dobu i tjelesnu sposobnost odgovara odnosnim propisima zakona o oružavanju;

b) služiti za svaku godinu svršenu ili samo započetu na učioni za male, toliko godina u c. k. ratnoj mornarici, preko triju godina dielatne službe po zakonu;

c) i kad bi radi zločesta ponašanja ili uslied sudbene osude bio odalečan od učione, ili kad radi kojegamu drago zakonita uzroka nebi bio sposoban da bude namah unovačen, dužan je na godinu dana službe lične prisutnosti preko triju godina po zakonu, za svaku godinu svršenu ili samo započetu na učioni za male, ako on kašnje udje kao dobrovoljac, ili po redovitomu unovačenju u c. k. mornaricu ili u vojnicu;

d) podložiti se bezuvjetno svim propisima ustanove na učioni i na brodu.

§ 4.

Uvjeti primanju jesu

1. državljanstvo austrinsko ili ugarsko,
2. da je stigao 15.o a ne prešao 17.o godište dobe,
3. tjelesna sposobnost vojnomu odgoju, i predvidiva vriednost budućoj ratnoj službi u c. k. mornaričnom voju.
4. Neporočno ćudoredno ponašanje.

§ 5.

Tjelesna sposobnost ima biti dokazana svjedočnicom vojnoga ili mornaričnoga višega liečnika na dielatnoj službi.

Radi tjelesne sposobnosti u obće se iziskuje ovo:

a) tjelesni razvoj sprama naredjene dobe,
b) podpuno zdravlje,
c) nikakva vidiva grdoba,
d) nikakva vidiva razpoloženost na strojne mane.

Pri liečničkom pregledu trieba je spomenuti se da nemogu biti primljeni u učionu za male natjecatelji na kojima bi se našle takove mane, koje, bez obzira na sposobnost ratnoj službi u obće, nisu snosive s mornaričnom službom, kano n. p. kratkovid i grdoba u prstima na nozi.

U liečničkoj svjedočnici ima biti naznačena brojevima visina, širina prsiju i vidna snaga.

Pri izpitivanju vidne snage natjecatelj ima moći štiti pismo Broj 7 krasnopisne pouke Jägerove, ili ako nebi znao slova, ima razaznati znakove iste veličine (1.64 mm.) na daleko 790.20 mm. (30") pri svjetlu danu, prostim okom i zenicama pravilno otvorenim.

Digitized by Google

Il certificato medico deve contenere l'espressa dichiarazione che la visita venne praticata personalmente dall'estensore, e deve conchiudere in forma breve e complessa, se l'aspirante possede o meno la prescritta abilità fisica.

Del resto devono servir di norma le relative istruzioni mediche.

§. 6.

Le suppliche per l'accettazione di mozzi si devono dirigere in carta libera all'Ammiragliato di porto in Pola.

Ad ogni supplica deve essere allegato

1. il certificato di pertinenza,
2. la fede di battesimo o di nascita,
3. il certificato medico-militare,
4. il certificato di buona condotta morale, rilasciato dall'autorità politica di pertinenza,
5. la reversale legalizzata secondo il formulare *a*, relativamente all'obbligo di prestare servizio di presenza,
6. il certificato di licenziamento od assolutorio di una pubblica scuola popolare, e nel caso non potesse venire allegata una tale attestazione, la prova in quale guisa l'aspirante fosse stato esercitato nell'industria, o la prova dell'arte o del mestiere che avesse preso.

Nella supplica devonsi indicare i rapporti famigliari dell'aspirante con particolare riguardo al quesito, se, con riferimento a questi rapporti, egli potrebbe accampare, a sensi del §. 17 della legge sull'armamento, il titolo all'esenzione temporaria dall'obbligo d'assento.

Per facilitare l'accettazione di mozzi dai paesi litorali, i Comandi di completamento della marina e i Comandi dei cc. rr. bastimenti di stazione alle coste o di crociera, ai quali venissero prodotte l'istanze per accettazione di mozzi, impartiranno a questi giovani le necessarie istruzioni e li assisteranno nella produzione dei richiesti documenti, facendo eventualmente estradare agli stessi a mezzo di un medico militare e rispettivamente di medici di marina il certificato medico militare ed un attestato sulle ulteriori loro attitudini.

Gli ii. rr. bastimenti, che nei viaggi di ritorno approdano in qualche porto centrale delle coste patrie, sono oltre a ciò autorizzati di assumere tosto il mantenimento di quei giovani, che loro presentassero istanze per l'accettazione, assieme ai documenti indicati ad 1. 2. 4. 5. 6, subito che il medico di bordo constatasse la loro abilità fisica.

In questi casi le relative suppliche dovranno venire rassegnate per la decisione all'Ammiragliato di Porto, subito dopo l'arrivo nel porto centrale.

§. 13.

Mozzi che per cattiva condotta non corrispondessero ai loro doveri, saranno, previa ammonizione e dopo scorso infruttuosamente un termine loro assegnato per emendarsi, assentati come marinaj di 4.a classe eziandio durante l'anno di scuola senza riguardo ai progressi della loro istruzione, qualora avessero raggiunto il 17.o anno di età e possedessero l'idoneità fisica; e nel caso non concorressero le prescritte condizioni per l'ingresso volontario e l'ulteriore loro frequentazione della scuola fosse senza dubbio di sinistra influenza sulla moralità degli altri giovani, saranno licenziati e rimandati ai loro parenti.

Mozzi rispettivamente ai quali si viene ad acquistare la convinzione, che per riguardi fisici non potrebbero corrispondere alla futura loro carriera, saranno da reinviarsi in ogni caso ai rispettivi parenti.

I mozzi dovranno quindi essere assoggettati alla fine di ogni semestre a visita medica, e quelli che presentassero un evidente ritardo di sviluppo oppure dei difetti fisici, dovranno essere proposti pel licenziamento. Spetta in tutti i casi all'Ammiragliato di Porto la decisione sulle proposte di licenziamento dalla scuola o di rinvio ai parenti.

Del rinvio di mozzi si deve subito notiziare il competente Comando di completamento, il quale dovrà tenerli in prenotazione per l'eventuale soddisfacimento all'obbligo del servizio volontario contemplato al §. 3 e rispettivamente pel controllo.

Mozzi che diventano inabili al servizio di guerra per difetti acquisiti durante il servizio o pel servizio saranno trattati come i marinaj di 4.a classe.

§. 16.

Gli scolari che assolvono con esito soddisfacente il II corso, entreranno in servizio come marinaj di II Classe, e quelli che dietro i risultati dell'esame scolastico non corrispondessero alle esigenze della loro istruzione o la cui condotta morale fosse censurabile, entreranno in servizio come marinaj di IV classe.

Quest'ultima disposizione vale anche per i giovani del primo anno, ai quali tocca il turno per l'assento.

Mozzi che non abbiano raggiunto il 17.o anno di età o che manchino dell'idoneità fisica per l'assento, resteranno sul bastimento di scuola e verranno corrispondentemente istruiti fino alla loro sortita.

§. 18.

L'Ordinanza ministeriale del 19. Maggio 1869 n.o 726 contiene le determinazioni per il conferimento di stipendi ad aspiranti alla scuola dei mozzi.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in seguito a dispaccio 3. Luglio a. c. N.o 9308-1882 II dell'Eccelso I. R. Ministero per la difesa del paese.

Zara 16 Novembre 1877.

L'i. r. Luogotenente di Sua Maestà I. e R. A.

Rodich m. p.

Allegato *A*.

Reversale.

Coll'adesione del qui pur sottoscritto mio padre (tutore e coll'approvazione della competente istanza pupillare) io mi obbligo di proprio impulso, nel caso venissi accettato quale mozzo di bordo, di entrare volontariamente in servizio nell'i. r. Marina di guerra e di farmi assentare quale marinajo tosto che per età e per idoneità fisica sarò in grado di corrispondere alle relative prescrizioni della legge militare.

Inoltre io mi obbligo di servire per ogni anno assolto o semplicemente incominciato nella scuola dei mozzi, altrettanti nell'i. r. marina di guerra oltre il legale triennio di servizio attivo di linea; e so che il tempo impiegato nell'istruzione nella mia qualità di mozzo di bordo, non mi verrà computato nel servizio militare, ma quest'ultimo mi verra calcolato appena dal giorno del mio assento quale marinajo.

Mi assoggetto volonterosamente a tutte le prescrizioni del regolamento di scuola e di bordo e sono a piena conoscenza che nel caso per cattivo comportamento o per condanna giudiziale venissi allontanato dalla scuola o che per altri qualsiansi legittimi motivi non fossi idoneo all'immediato assento come marinajo, cui ciò non ostante sono obbligato, dovrò prestare per ogni anno

Liečnička svjedočnica ima izrečito sadržati izjavu, da je pregled učinio licem koji svjedočnicu piše, i ima zaključiti na krtko i ukupno jeda li natjecatelj ima ili ne propisanu tjelesnu sposobnost.

U ostalom se ima vladati po dotičnim liečničkim naputcima.

§. 6.

Prošnje na primanje malih imaju se upraviti na prostoj karti Morovojstvu luke u Pulju.

Svakoj prošnji ima biti priloženo:

1. Svjedočnica pripadnosti;
2. Krštenica ili rodovnica;
3. Svjedočnica vojnoga-liečnika;
4. Svjedočnica dobra ćudorednoga ponašanja, podana od političke oblasti, pod koju spada;
5. Priznanica ovjerovljena po primierku *a*, glede dužnosti na službu lične prisutnosti;
6. Odpustna ili konačna svjedočnica jedne pučke javne učione, a kada nebi mogao priložiti takovu svjedočnicu, onda dokaznica kako se natjecatelj bavio obrtom, ili dokaznica zanata ili posla u kom je radio.

U prošnji imaju biti naznačeni obitjeljni odnošaji natjecatelja, osobitim obzirom na pitanje, jeda li bi on, pozivom na ove odnošaje mogao po § 17 zakona o oružavanju izaći s pravom vremenitoga oprosta od dužnosti unovačenja.

Da bi se olakotilo primanje malih iz primorskih strana, Zapoviedništva dopunjivanja mornarice, i zapovjedništva cc. kk. brodova na postaji u primorju ili na obilazenju, kojima bi bile podnesene prošnje na primanje malih, podati će tim mladićima nužne naputke i pomoći će im u prikazivanju iziskivanih dokaznica, čineći po prigodi da njima bude podana vojna liečnička svjedočnica i svjedočnica dalje njihove sposobnosti od koga vojnoga liečnika ili odnosno od mornaričnih liečnika.

CC. kk. brodovi, koji na povratku s puta pristanu u koju središnu luku domaćega primorja, suviše su ovlašteni, primiti odmah na se uzdržavanje onih mladića, koji bi njima prikazali prošnje da budu primljeni, skupa s dokaznicama naznačenim pod 1, 2, 4, 5, 6, ako bi liečnik na brodu zasvjedočio njihovu tjelesnu sposobnost.

U ovim slučajima odnosne prošnje imaju biti podnesene na odluku Morovojstvu luke, dočim prispije u središnu luku.

§. 13.

Mali, koji radi zločesta ponašanja, nebi odgovarali svojim dužnostima, iza opomene i pokle bi izteklo vrieme njima zabilježeno da se poprave, biti će unovačeni kao mornari 4.a razreda i preko učionske godine, bez obzira na napredak njihova nauka, kad bi stigli 17.o godište dobe i kad bi imali tjelesnu sposobnost; a ako nebi bilo uvieta propisanih radi dobrovoljačkoga ulazka, a dalje bi njihovo pohadjanje učione bez sumnje bilo štetno po ćudorednost ostalih mladića, biti će odpušteni i povraćeni svojoj rodbini.

Mali o kojima se dodje do uvjerenja, da radi tjelesnih obzira nebi mogli odgovoriti budućemu svomu zvanju imaju se svakako povratiti njihovoj rodbini.

Mali će imati dakle biti od liečnika pregledani na svršetku svake polugodine, te oni koji bi pokazali očevidno zakašnjen razvoj ili tjelesne mane, ima biti predloženo da budu odpušteni. U svakom slučaju pristoji Morovojstvu luke odlučiti o predlogu odpusta ili povratka rodbini.

O povratku malih ima biti namah oznanjeno nadležno Zapovjedništvo dopunjivanja, koje ih ima držati ubilježene radi izpunjivanja po prigodi dužnosti dobrovoljačke službe namjeravane u § 3 a odnosno radi pregleda.

S malima, koji bi postali nesposobni ratnoj službi radi mana dobavljenih na službi ili za službu, biti će postupano kao s mornarima 4.a razreda.

§. 16.

Učenici koji dovoljnim uspjehom svrše II.i tečaj, uliesti će u službu kao mornari II.a razreda, a oni koji po uspjehu svoga učionskoga izpita nebi odgovorili zahtievima udieljene im nauke, ili kojima bi ćudoredno ponašanje bilo pokudivo, uliesti će u službu kao mornari IV.a razreda.

Ova ista odredba vriedi i za mladiće prve godine, kojima je prispio red unovačenja.

Mali, koji nisu dostigli 17.o godište dobe, ili nemaju tjelesne sposobnosti na unovačenje, ostati će na učionskomu brodu, i biti će primierno poučavani dok izadju.

§. 18.

Ministarska Naredba dneva 19 svibnja 1869 B. 726 uzdrži propise radi udieljivanja podporâ natjecateljima na učionu za male na brodu.

Ovo se donosi na obće znanje uslied Odpisa 3 srpnja o. g. B. 9308-1882-II Preuzvišenoga c. k. Ministarstva domobranstvenoga.

U Zadru, 16 studenoga 1877.

C. k. Namjestnik Njegova Veličanstva C. i K. A.

Rodić v. r.

Prilog *A*.

Priznanica.

S privolom takodjer ovdje podpisana moga otca (skrbnika i potvrda nadležnoga sirotinskoga suda) ja se obvezujem iz moje vlastite želje, ako bi bio primljen kao mali na brodu, da ću ući dobrovoljno na službu u c. k. ratnu Mornaricu i da ću se dati unovačiti kao mornar čim po godinam i tjelesnoj sposobnosti budem mogao odgovarati odnosnim propisima vojnoga zakona.

Suviše, obvezujem se, za svaku godinu svršenu ili samo započetu u učioni za male, toliko ih izslužiti u c. k. ratnoj mornarici preko zakonitih triju godina djelatne službe u redu; i znam da vrieme uloženo u nauki kao mali na brodu, neće mi biti ubrojeno u vojnu službu, nego će mi se ova računati stopru od dana moga unovačenja kao mornar.

Dobrovoljno se podlažem svim propisima učionskoga i brodovskoga pravilnika, i podpuno mi je poznato, ako bi bio radi zločesta ponašanja ili sudovne osude odaleĉen od učione, ili ako ja radi kojih god zakonitih uzroka nebi bio sposoban odmašnjemu unovačenju kano mornar, komu sam ipak podložan, da ću biti dužan za svaku godinu svršenu ili samo započetu u učioni za male, od-

Digitized by Google

compiuto o soltanto incominciato nella scuola dei mozzi un anno di servizio di presenza oltre il triennio legale, tosto che più tardi o come volontario o in seguito ad assento normale entrassi nell' i. r. Marina di guerra o nell' esercito.

. . . . li . . . . 187 . . .

N. N.
(Sottoscrizione del padre o del tutore e dell' autorità pupillare).

N. N.
(firma dell' aspirante).

PARTE NON UFFICIALE.

La prima notizia che ci venne mandata della presa di Kars era laconica, asciutta e, data così a denti stretti, poteva, non diciamo ispirar dubbio circa la sua veridicità, ma dar corpo ad un apprezzamento men vantaggioso di questa grande vittoria russa. Ma il telegrafo di Pietroburgo ha voluto forse accrescere l' effetto della notizia non somministrandola tutta d' un fiato, e quanto fu dapprincipio parco, tanto è oggi largo di particolari. Non c' è da dire: la fazione fu brillantissima ed un risultato considerevole i russi hanno già ottenuto nella presente guerra; poichè, caduta Kars, Erzerum già vacillante non reggerà, e, padroni di queste due piazze, i russi possono dire di tenere in pugno l' Armenia turca.

Il fatto per sè stesso non è inatteso: nessuno ignorava che l' importantissima fortezza anatolica non ricettava che gli avanzi, scorati e disgregati, sfuggiti alla rotta di Avliar. — Ciò peraltro non toglie il suo significato alla conquista della prima piazza forte d' Anatolia, il vero baluardo e antemurale della capitale, nè scema verità al fatto che la grande vittoria desiderata dai russi prima del riposo invernale è ormai conseguita, ed il granduca Michele può dirsene avventurato, poichè, se la difesa fosse andata per le lunghe, la stagione iemale, che fa già sentire i suoi rigori nell' altipiano d' Armenia, avrebbe frapposte nuove difficoltà.

Anche per Plevna si avvicina evidentemente il momento decisivo di tentare i rimedî eroici, estremi e disperati, per ben vivere o ben morire, anzichè struggersi lentamente d' inedia. Osman pascià disse al parlamentario mandatogli dal campo russo, di non aver per anco esauriti tutti i suoi mezzi, di non aver fatto tutto ciò che impongono il dovere e l' onore. La risposta è fiera per la persona di Osman pascià; ma contemporaneamente prova ch' egli riconosce la gravità della situazione a cui è ridotto. E quindi anche in Bulgaria le cose volgerebbero a quella fase che vien chiamata il principio della fine, se non della guerra, almeno della campagna.

Alle ricognizioni del corpo di Soliman pascià non si dà, generalmente, grande importanza: l' armata dello czarevic non sarebbe dal concentramento di gigantesche forze verso Plevna e Sofia indebolita a segno di non potere sostenere la difensiva stessa, che in altre circostanze, più favorevoli ai turchi, obbligò Mehemed Alì alla ritirata.

Questa situazione militare non mancherà forse di esercitare un' influenza sulle disposizioni del Divano e sull' attitudine della diplomazia, specialmente inglese, per la quale si annunzia già prossima l' ora di uscire dalla passività.

I fatti avvenuti non ha guari nelle parti della Transilvania, nonchè la voce del tutto infondata divulgatasi negli uniti Principati di Moldavia e Valacchia, relativa ad una invasione di bande armate dell' Ungheria nei menzionati Principati, resero necessario in seguito a comunicazione del regio ministro dell' interno ungherese, di rivolgere una speciale attenzione ai viaggiatori che in gran numero sortono dall' Ungheria, e disporre in ispecialità che sia strettamente osservata l' esistente ordinanza, giusta la quale è permesso il passaggio oltre il confine soltanto alle persone munite di regolari ed ancor validi passaporti.

In seguito a ciò, il 14 del mese scorso, furono respinti da Orsova 113 operai su 163 annunziatisi, perchè non provveduti di regolari passaporti.

Queste disposizioni e questi fatti servano a norma di coloro che potessero trovarsi in caso di dover oltrepassare il confine ungherese per recarsi in Turchia.

302. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 10 novembre.

Il ministro del commercio presenta la convenzione di navigazione e posta conchiusa colla Società del Lloyd austro ungarico unitamente al protocollo che, salva approvazione, fu sottoscritto il 6 novembre dal ministro degli esteri conte Andrassy e dal Lloyd austro-ungarico.

Il ministro delle finanze rimette un progetto di legge concernente l' attivazione del dazio consumo sul petrolio.

Il ministro del commercio rimette inoltre il progetto di legge relativo alla tariffa daziaria generale.

Coronini e consorti dirigono al ministro del commercio la seguente interpellanza:

"Considerando che nei pubblici fogli di Vienna e di Pest sono già comparse tanto la tariffa daziaria concordata tra i governi austriaco ed ungherese, quanto anche la relativa legge d' introduzione, mentre era pur legittima l' aspettazione che con riguardo all' importanza di questo oggetto ed alla urgenza di porlo in discussione, esso sarebbe stato presentato senza ritardo alla Camera dei deputati, i sottoscritti si onorano di dirigere a S. E. il ministro del commercio la seguente domanda:

"1.o L' accennata pubblicazione è essa avvenuta con previa scienza del ministro del commercio? ed in caso affermativo,

"2.o che cosa si può addurre a schiarimento di questo singolare procedere?„

Il ministro del commercio prende la parola per dar tosto la seguente risposta:

"Sono in grado di assicurare che le pubblicazioni di cui parlano i signori interpellanti hanno assai penosamente impressionato il locale governo, e che anche il governo ungarico ne prova eguale vivo rammarico. Io credo di poter aspirare all' attestato che noi ci siam sempre dati premura di curare che le proposte le quali con autorizzazione Sovrana devono essere presentate al Consiglio dell' Impero, non siano pubblicate nei giornali prima di esser giunte a notizia dei membri della Rappresentanza dell' Impero. In questa cura noi ravvisiamo un doveroso riguardo verso la rappresentanza dell' Impero, e nell' attenervici l' esecuzione di

služiti ličnom prisutnošću po jednu godinu preko zakonitih triju godina, čim kašnje, ili kao dobrovoljac, ili uslied redovitoga unovačenja, udjem u c. k. ratnu mornaricu, ili u vojnicu.

. . . . dne 187

N. I.
(podpis otca ili skrbnika i sirotinske oblasti).

N. I.
(podpis natjecatelja).

NESLUŽBENI DIO.

Prva viest što nam je došla da je Kars osvojen, bijaše kratka, suhoparna, te izrečena onako kroza zube mogla je, nećemo reći poroditi sumnje o istinitosti, ali potaknuti na neprimierno ocjenjivanje ove velike ruske pobjede. Ali je možda brzojav iz Petrograda hotio da umnoži uspjeh ove viesti, ne izpustivši, je odmah na sve grlo, te koliko je iz počela bio oškrt, toliko sada širokom nam rukom daje potančine. Nema govora: čin je bio presjajan, i rusi su već održali znatni uspjeh u ovom ratu; jer, pokle je pao Kars, Erzirum već slab neće se održati, a rusi kad su osvojili ove dvie tvrdjave mogu reći da im je turska Jermenija u šaci.

Zgoda sama u sebi nije nenadna: svak je znao da najznamenitija anadoljska tvrdjava nema ko ju brani, do poplašenih i razpršanih ostataka, ubjeglih Avlijarskomu porazu. — Ali to ne otimlje vlastito značenje osvoju prve tvrdjave u Anadolju, pravi bedem i branik stolnoga grada, niti u čem krni tu istinu, da su već održali rusi veliku pobjedu, koju su žudieli prie zimskoga odmora, i veliki knjaz Mihajl može se sretnim smatrati, jer da se obrana na dulje otegla, zimsko vrieme, koje se već objavlja svojom strogašću na jermenskim planinama, bilo bi mušnoću umnožalo.

I Plevni se očevidno približa odlučno doba, da se pokušaju žestoci lieci, skrajni i očajni, nek bi mogla jednom uprav ili živjeti ili umrieti, a ne skapati od gladi. Osman paša vjestniku, poslanu k njemu iz ruskoga tabora, reče, da nije još iztrošio sve svoje sile, da još nije učinio sve što mu nalažu dužnost i poštenje. Odgovor je ponosit, što se Osman paše tiče; ali isto doba dokazuje da on priposnaje tegotu položaja do koga je došao. Dakle bi i u Bugarskoj okretale stvari k onoj mieni, koja se zove početak svršetka, ako ne rata a to ove vojne.

U obće se ne pripisuje vele važnosti obilazenjima Soliman paše voja: okupljanje ispolinskih sila prama Plevni i Sofiji nebi bilo oslabilo cesarevićevu vojnicu dotle, da nebi mogla podržati obranbu onakovu, kakova je u drugim zgodnijim po turke okolovštinama prisilila Mehemed Aliju na uzmak.

Možda ovaki vojni položaj bude djelovao na razpoložaj Divanov i na ponašanje diplomatije, navlastito ingleske, o kojoj se navješcuje već blizu čas, kad bi izišla iz nedjelatnosti.

Tuskorašnje zgode u Erdeljskim stranama, i posve netemeljita glasina razturena po sjedinjenim kneževinama Vlaške i Karabogdanske, o ulazku oružanih četa iz Ugarske u one kneževine, uslied saobštaja kraljevinskoga ugarskoga ministra unutrašnjih posala, navedoše nuždu, da se osobita pozornost obrati na putnike, koji velikim brojem putuju iz Ugarske, i da se navlastice odredi da bude strogo obslužena postojeća naredba, po kojoj je dopušteno proći preko granice samo osobama oskrbljenim redovitim i još vriednim putnim listom.

Uslied toga na 14 prošastoga mjeseca, odbiveno je iz Orsove 113 radenikâ od 163, koja su se bila prikazala, jer nisu imali redovitoga putnoga lista.

Ove odredbe i ovi čini neka budu na opomenu onima koji bi možda imali proći preko ugarske granice da idu u Tursku.

302 sjednica zastupničke komore

dneva 10 studenoga.

Trgovinski ministar prikazuje pogodbu plovitbenu i poštansku sklopljenu s družtvom austro-ugarskoga Lloyda skupa sa zapisnikom, koji su, pričuvavši potvrdu, podpisali na 6 studenoga ministar izvanskih posala knez Andrassy i austro-ugarski Lloyd.

Financni ministar prikazuje zakonsku osnovu glede nameta potrošarine na kameno ulje.

Trgovinski ministar prikaza jošte zakonsku osnovu o obćenitom carinskom cjeniku.

Coronini i družina upravljaju na trgovinskoga ministra ovi upros:

Vidivši da su po Bečkim i Peštanskim novinama već izišli i carinski cjenik dogovoren medju austrinskom i ugarskom vladom i odnosni uvodni zakon, dočim je bilo zakonito nadati se, radi važnosti stvari i radi hitnje da dodje do razprave, da bi bila bez oklievanja prikazana zastupničkoj Komori, podpisani imaju čast upraviti na N. P. trgovinskoga ministra ovi upros:

„1. Je li se rečena objava dogodila s predbježnim znanjem trgovinskoga ministra? a ako jest,

2. što bi se moglo navesti na razjasnenje ovoga čudnovatoga postupanja?

Trgovinski ministar uzima odmah rieč i dade ovi odgovor:

„Ja mogu uvjeriti, objava o kojoj govore gospoda uprašatelji da je neugodno dirnula ovu vladu, i da je takodjer na nju ražalošćena i ugarska vlada. Ja cienim da se mogu pouzdati te će nam biti zasvjedočeno da smo mi svedjer skrbili, kako oni predlozi koji s vrhovnim ovlašćenjem imaju biti prikazani carevinskomu vieću, nebi bili objavljeni po novinama prie nego dodju do znanja članovima carevinskoga zastupstva. U ovoj skrbi mi uvidjamo oni obzir koji pristoji zastupstvu carevine, a u kom mi izvršujemo svoju dužnost. I radi toga kada su ugovoreni predlozio nagodbi, obe su se vlade zarekle da će ih

Digitized by Google

un dovere. E fu per questo motivo che nel concordare le proposte relative al compromesso ambi i governi si sono impegnati a presentarle contemporaneamente a Vienna ed a Pest, affinchè uno dei due Parlamenti non avesse a riceverne notizia in via indiretta.

"Tale impegno fu preso anche per il presente caso speciale. Il governo locale sarebbe stato in grado di presentare già giovedì all'Eccelsa Camera la legge d'introduzione della tariffa daziaria, ma se ne è astenuto, perchè non era ancor pronta la traduzione della stessa in lingua ungherese, e perchè appunto per lo scopo sopra accennato era stata stabilita la contemporanea presentazione di questa legge.

A tale dichiarazione vorranno gl'interpellanti attingere la certezza che la pubblicazione è avvenuta non solo senza previa scienza, ma invece con sommo dispiacere del ministro del commercio. Io ho anche disposto immediatamente una rigorosa inchiesta su questo deplorabile fatto, e diretta preghiera pure al governo ungherese di far rilievi acche da parte sua. Sinora questi rilievi non hanno dato un definitivo risultato.

"Intanto però vennero a mia notizia i seguenti fatti che non ho nessuna difficoltà di constatare. La prima comunicazione sul tenore essenziale della legge d'introduzione ebbe luogo, come se ne ebbe la prova, mediante un telegramma diretto da Pest a Vienna. La pubblicazione poi del testo della legge d'introduzione in un altro foglio locale seguì con errori di stampa che non esistevano punto negli esemplari, i quali — non essendone allora ancor fatta la stampa — servivano ai due governi. Come terzo fatto mi sia lecito di constatare che la pubblicazione della generale tariffa daziaria che ebbe luogo nei giornali non è la proposta governativa, ma soltanto un confronto delle nuove poste di tariffa colle vigenti, confronto che non esiste punto.

Aggiungerò ancora che nelle poste di tariffa pubblicate si riscontrano alcune, se anche poche, inesattezze, le quali esistevano bensì nei primi stadî delle trattative, ma dall'odierno progetto di legge furono eliminate.

"Questi sono i fatti che finora furono messi in chiaro dai disposti rilievi. Io proseguirò l'inchiesta, e l'Eccelsa Camera voglia già nella presente esposizione trovare la sicurezza che il governo si dà ogni premura per impedire che simili estremamente spiacevoli incidenti non si ripetano„. (*Vivi applausi*).

Ad un comitato di 12 membri si rimette la proposta Sturm e consorti concernente la risposta data dall'i. r. governo alla loro interpellanza relativa all'ordinanza del ministero della difesa del paese sulle disposizioni esecutive della legge militare.

È ripresa quindi al § 25 la discussione articolata della legge sulle espropriazioni a scopi ferroviarî, e dopo lunga discussione ne sono votati i §§ dal 25 al 49, e quindi esaurita in seconda lettura tutta la legge conforme alle proposte del comitato, salva una modificazione ai §§ 44 e 45.

La prossima seduta ha luogo martedì 13 corr.

Interno.

Vienna, 16 novembre. La *Politische Correspondenz* ha da Cetinje, che ieri i montenegrini bombardarono lungamente Antivari. Un altro corpo montenegrino si dirige contro la capitale, Scutari. Nella marcia verso Antivari i montenegrini furono attaccati dagli albanesi musulmani e cattolici, e fecero molti prigionieri.

— 17 novembre. La Corte suprema di giustizia e cassazione ha respinto nel processo Tourville il gravame di nullità contro la sentenza di 1.a istanza.

Camera dei deputati. Il vice-presidente Vidulić chiede alla Camera l'autorizzazione di esprimere, nelle dovute forme, a S. M. l'Imperatrice, nell'occasione del Suo onomastico, le facilitazioni della Camera e i suoi sentimenti di irremovibile fedeltà ed attaccamento. (Vivissimi applausi).

Nella discussione sul progetto bancario, parlano a favore del medesimo, fra grandi applausi, Scharschmied, Carneri e Dunajewski; contro, Plener e Hopp. La seduta si chiuse alle ore 3 pom. La prossima avrà luogo lunedì.

La *Politische Correspondenz* segna la probabilità di una crisi nel gabinetto greco. Si attende anzitutto nella Camera l'interpellanza se sia costituzionale che il ministero non abbia un presidente. La conseguenza di ciò dovrebbe essere la dimissione dell'attuale gabinetto, e la formazione di un nuovo ministero da un solo partito.

Lo stesso giornale annunzia da Cattaro, correre ivi la voce, che i montenegrini, nella scorsa notte, abbiano preso d'assalto Antivari, e che si siano avanzati verso Dulcigno.

— 19 novembre. (Camera dei deputati). Continuazione della discussione generale del progetto bancario. Il ministro delle finanze prende la parola e dice, che nelle trattative per l'accordo 1867 non furono regolate le reciproche relazioni in rapporto alla Banca nazionale, ma che da quell'epoca nessuna disposizione di massima fu adottata dalla Banca nazionale senza previo accordo col governo ungherese. In oggi però si avvicina la scadenza del privilegio della Banca ed una imperiosa necessità richiede che sia regolata la questione della Banca di emissione per ambe le parti della Monarchia. A quest'uopo prestarsi incondizionatamente meglio di un'altra la Banca comune, anche perchè la istituzione di una Banca ungherese sarebbe poco confacente al mantenimento dell'unità del territorio doganale ed economico. Nemmeno l'oratore considera il dualismo come una costituzione ideale, ma esso esiste, esso è possibile e noi siamo obbligati a mantenerlo.

A questo concetto essenziale corrisponde la Banca dualistica di emissione. Vero che per gli ungheresi gli è quasi una conquista il poter regolare la questione dell'emissione coll'aiuto della Banca nazionale austriaca, ma non è minor vantaggio anche per l'Austria il poter estendere e mantenere le sue relazioni bancarie su tutta la Monarchia. Parlando dell'organizzazione della nuova Banca, il ministro arriva alla conclusione che il credito di essa non solo non ne sarà pregiudicato, ma ne riescirà consolidato. I timori a questo riguardo sono senz'altro infondati. L'oratore non divide le obbiezioni accampate sotto l'aspetto politico nazionale contro l'istituzione della Banca.

In affari di denaro cessa non soltanto la sentimentalità, ma anche la nazionalità. Il ministro delle finanze confuta quindi le eccezioni sollevate in corso di discussione contro la nuova organizzazione della Banca. Essere tanto qui quanto in Ungheria necessaria pel regolare andamento delle cose la soluzione a tempo opportuno della questione bancaria. Se l'opposizione che si pronunzia contro il progetto, dovesse temere d'esser chiamata responsabile del suo voto negativo, essa ci penserebbe due volte. I nostri sforzi tendono a fortificare e consolidare

suvremeno prikazati u Beču i u Pešti, da nebi jednoj od dviju skupština došli do znanja neizpravnim putem.

„Ta je zareka učinjena i u sadašnjem osobitom slučaju. Ova bi vlada bila mogla prikazati visokoj Komori još u četvrtak zakon uvodni carinskoga cjenika, ali nije to učinila jer nije još bio gotov prevod u magjarski jezik, i jer uprav radi gori rečena razloga imao je biti ovi zakon suvremeno prikazan.

„Iz ove izjave uprašatelji će izvoliti zacrpjeti uvjerenje da se objava dogodila ne samo bez znanja, nego s velikom žalošću trgovinskoga ministra. Ja sam odmah i naredio strogu iztragu ob ovom žalosnom činu i upravio molbu na ugarsku vladu da bi ona sa svoje strane iztražila. Dosada ove iztrage nisu imale konačna uspjeha.

„Ali medju tim ja sam doznao ove čine, koje neću zatezati da ne priobćim. Kako je dokazano, najprie je priobćen bitni sadržaj zakona jednom brzojavkom iz Pešte u Beč. Objava pak matice uvodnoga zakona učinjena je u drugim ovdašnjim novinama s tiskovnim pogreškama, kojih nije bilo u prepisima, kojima su se služile dvie vlade, jer onda još nije bio tiskan. Kano treći čin budi mi dopušteno zasvjedočiti, da objava obćenitoga carinskoga cjenika učinjena po novinama nije vladin predlog, nego prispodoba novih stavaka u cjeniku sa sadašnjima, koje prispodobe nema.

„Još ću nadostaviti da u objavljenim cjenikovim stavkama nahodi se nekoliko, ako i malo, nepravilnosti, koje su obstojale u početu dogovorâ, ali ih nije u sadašnjoj zakonskoj osnovi.

„Ovo su čini do sada razjašnjeni po učinjenim izpitima. Ja ću tjerati napried iztragu, a visoka Komora neka izvoli već se iz ove izjave uvjeriti, da vlada svakako gleda, te se nebi ponovile ovako vele mrzke zgode.“ (*Živo odobravanje*).

Na jedan odbor od 12 članova odaslan je predlog Sturma i družine mu, glede odgovora c. k. vlade na upros radi naredbe domobranskoga ministarstva o odredbama na vršenje vojnoga zakona.

Preuzeta je za tim posebna razprava § 25 zakona o razvlastivanju na željeznične svrhe, te nakon duga pretresivanja glasovani su §§ 25—49, te je u drugom štenju obavljen cio zakon po odborovim predlozima, pričuvavši preinaku u §§ 44 i 45.

Bližnja je sjednica u utorak 13 o. m.

Naše zemlje.

Beč, 16 studenoga. *Politische Correspondenz* ima iz Cetinja da su jučer Crnogorci na dugo bumbardali Bar. Drugi jedan crnogorski voj stupa proti glavnomu gradu Skadru. Na putu proti Baru na Crnogorce napanuše arbanasi muhamedovci i katolici i mnogo je njih zarobljeno.

— 17 studenoga. Vrhovni ukidbeni sud u postupku protiva Tourvillu odbio je pritužbu ništetnosti i potvrdio osudu prve molbe.

— Zastupnička Komora. Podpredsjednik Vidulić pita Komoru da ga uoblasti, da dužnim načinom prikaže N. V. Carici, prigodom Njezina imendana, čestitanja Komorina i nje čuvstva nepokolebive viernosti i privrženosti. (Najživlje odobravanje).

U razpravi bankovne osnove, uz veliko odobravanje govoriše za nju Scharschmied, Carneri i Dunajevski; protiva, Plener i Kopp. Sjednica je zatvorena na 3 s. v. Bližnja je u ponedieljak.

Politische Correspondenz bilježi da je vjerojatna promjena u grčkom ministarstvu. Prie svega se čeka u Komori upros, jeda li je to ustavno što ministarstvo nema predsjednika. Posliedak bi tomu imala biti ostavka sadašnjega ministarstva, i slog novoga iz jedne same stranke.

Isti list navješćuje iz Kotora, da se glasa što bi crnogorci prošaste noći bili uzeli Bar i da su išli put Odsinja.

— 19 studenoga. (Zastupnička Komora). Prosliedjuje obćenita razprava bankovne osnove. Ministar finance uzima rieč i reče, da u dogovorima radi nagodbe g. 1867 nisu uredjeni medjusobni odnošaji glede narodne banke, ali da od onda narodna banka nije učinila nijedne načelne odredbe, ako se nije prie dogovorila s ugarskom vladom. Ali se danas približa dospietak bankine povlašte i neubjegiva nužda iziskuje da bude uredjeno pitanje izdavateljne banke za obe strane carevine. Ovoj se svrhi bezuvje tno najbolje prilagodjuje obća banka, i zato, što ustanovljenje ugarske banke napose nebi povoljno bilo po uzdržavanje jedinstva na carinskomu i ekonomičnomu zemljištu. Ni govornik ne smatra dvojanstvo kano uzor ustava, ali je dvojanstvo tu, ono je moguće, a mi smo dužni uzdržati ga.

Ovomu bitnomu nazoru odgovara dvojanstvena izdavateljna banka. Doisto je po ugarce kano jedan dobitak, što mogu urediti posao izdavanja pomoću narodne austrinske banke, ali nije manja korist po Austriju što može protegnuti i uzdržavati svoje bankovne odnošaje po svoj Carevini. Govoreći o ustroju nove banke, ministar dolazi do zaključka, njezina veresija ne samo što neće biti oštećena, nego pače utvrdjena. Bojazni su s ove strane bez temelja. Govornik se ne slaže s prigovorima prinesenim protiva ustanovljenju banke pod vidom političnom narodnim.

U novčanim poslima prestaje ne samo čuvstvenost nego i narodnost. Za tim ministar finance pobija prigovore prinesene pri razpravi protiva novomu bankinu ustroju. Ovdje kano i u Ugarskoj da stvari idu redovito trieba je na podobno vrieme riešiti bankovno pitanje. Da bi se imala oporba protiva osnovi bojati, te će nju pozvati na odgovornost radi njezina protivna glasa, do dva puta bi promislila prie nego bi ga izrekla. Naše težnje na to idu da se ukriepi i utvrdi carevina, ali će ovu težnju najsjajnije zasvjedočiti, ko bude sudjelovao

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

la monarchia, ma di questa tendenza darà la prova più eminente colui che cooprerà alla creazione della Banca comune, nuovo vincolo di unità tra i due paesi. (*Applausi*). Il ministro D.r Unger prende la parola.

— 20 novembre. Camera dei deputati. Fanderlik riferisce sulla domanda fatta dal tribunale provinciale di Trieste di procedere in sede penale contro il deputato Nabergoj. Il comitato, con riguardo alla importanza dei lavori parlamentari, ed alla circostanza che grazie alla già seguita assunzione dell' imputato, il diritto del privato accusatore non è esposto a pregiudizio, propone di non accordare la chiesta autorizzazione. La proposta è accolta ad unanimità.

Camera dei deputati. Il ministro Dottor Unger pone in rilievo che, nelle trattative per l'accordo, il governo ungherese ha dimostrato sempre la più perfetta lealtà. Se ne ha colto l'occasione per proporre domande più elevate di quanto si poteva accordargli, essere questo, dal punto di vista di quel governo, assai concepibile. Un altro oratore, Kellersperg, espresse l'avviso che anche il governo austriaco avrebbe dovuto, come l'ungherese, accampare pretese elevate, per ottenere almeno qualche cosa. Prescindendo però dalla poca dignità ed opportunità di un tale procedere, il ministro dimostra la insussistenza di anologa accusa fatta agli ungheresi. Còmpito appunto di questo governo era quello di persuadere l'ungherese di avere in qualche punto esagerate le sue domande e doverle modificare. Facile cosa si è il fare un monologo sull'accordo; ma ben diversa diviene la cosa se, invece di un monologo, si tratta di un dialogo, nel quale ci sta di fronte l'altro contraente. Le difficoltà dell'accordo non istavano nelle persone, ma nell' essenza stessa del patto, e poichè le difficoltà non si potevano eliminare nemmeno col precipitarle dalla rupe Tarpea, un patriottico dovere c'imponeva di continuare i nostri sforzi. L'accordo coll'Ungheria essere una necessità, e questo accordo assume appena adesso la sua forma palpabile. — Oggi per la prima volta fu costruito un ponte, attraverso il quale si può passare non soltanto dall'Austria nell'Ungheria, ma anche dall'Ungheria nell'Austria. L'oratore crede indiscrezione il continuo lamentare e lagnarsi, come si fa da alcune parti, giacchè le presenti condizioni sono tali, da lasciarsene prevedere con sicurezza un progresivo miglioramento nelle relazioni coll'Ungheria. Se votate per il progetto bancario — conchiude l'oratore — avrete la pace politica ed economica; se lo respingete, avrete invece la guerra. (Vivi appluasi).

Dopochè ebbero parlato ancora Weber contro e Teuschl per il progetto, è votata la chiusura della discussione. Ad oratori generali sono eletti Skene e Herbst. — La prossima seduta ha luogo domani.

La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Budapest, 19. Si attende nel corso della settimana la convocazione delle Delegazioni pel giorno 5 dicembre.

Belgrado, 19. Ieri fu ordinata la mobilizzazione del corpo di Sumadja, e furono richiamati i riservisti di artiglieria. Ottocento volontari furono spediti a Cupria. Corre voce della seguita congiunzione dell'avanguardia russa col corpo serbo del Timok.

Le notizie che la *Politische Correspondenz* riceve oggi da Belgrado, fanno ritenere prossima la rottura fra la Porta e la Serbia, attese le continue recriminazioni da Costantinopoli.

Lo stesso foglio ha da Cattaro 17: I montegrini presero il forte di Volivrica dinanzi ad Antivari, e rasarono al suolo il bastione Derbent. La massima parte delle case turche di Antivari è crollata in seguito al bombardamento. Nè nel porto di Antivari, né in vista, vi sono navi da guerra turche.

Estero.

Pietroburgo, 16 novembre. Dopo la partenza di otto reggimenti di gendarmeria pel campo, fu ordinato ad alcuni reggimenti d'infanteria di entrare in città; ma è pretta favola la motivazione di questa misura con pretesi piani rivoluzionari.

Ufficiale da Bogot 15: Questa notte 10 od 11 tabor turchi assalirono tre volte le posizioni fortificate di Skobeleff, ma furono ogni volta con prolungate salve respinti. Le loro perdite sono grandi: le russe ammontano a 100 uomini.

— 18 novembre. Ufficiale. Oggi alle ore 8 del mattino la fortezza di Kars fu presa d'assalto dopo una battaglia di dodici ore. Le nostre perdite non sono ancora conosciute.

Ufficiale da Bogot 17 novembre. Il giorno 14 ebbe luogo un combattimento d'avamposti sulle strade di Sciumla e verso Osmanbazar. Il giorno 15 ebbero luogo degli scontri a Solenik e Kazelevo. Alcuni distaccamenti d' ussari russi dinanzi Kazelevo furono dapprima respinti dietro il Lom; ristabilirono però poscia le loro linee avanzate dinanzi Kazelevo, essendosi ritirati i turchi, sorpresi da un assalto di cavalleria nella loro posizione fortificata di Solenik.

Il condottiero dei cosacchi Afonasieff scacciò i turchi dal passo di Rosalina, girando le fortificazioni turche di Maragaiduk, predò viveri e biscotto, e incendiò il campo turco.

Il generale Skobeleff fu nuovamente colpito nella notte del 16 novembre da una scheggia di granata: egli continua però a dare gli ordini nelle sue posizioni.

— 19 novembre. Nulla consta a questa parte di una Nota di Derby contro l'occupazione dell'Armenia da parte russa.

Un dispaccio del *Golos* da Veron-Kalè, 18, dice che i russi combatterono con inimitabile valore, e che la difesa dei turchi fu disperata. Una parte della guarnigione cercò di aprirsi la via per Olti, ma ne fu tagliata fuori. Furono fatti 7000 prigionieri, tra i quali due pascià e il capo dello stato maggiore d'artiglieria. I russi conquistarono bandiere, 300 cannoni, fucili, munizioni e proviande. Le perdite russe sono ancora ignorate.

Un dispaccio ufficiale da Bogot, 18, annunzia che un distaccamento turco composto di 400 basci-bozuk e di circassi, nonchè di fanteria regolare, il quale nel giorno 16 attaccava Novoselo, fu dopo che vi ebbe commesso qualche atto di violenza, respinto dagli accorsi rinforzi verso Koslubeg.

Bucarest, 16 novembre. Ieri è stato sottoscritto il trattato di commercio tra la Germania e la Rumenia.

Costantinopoli, 16 novembre. In aspettazione di un imminente attacco da parte dei Russi, le fortificazioni di Rustciuk vengono rinforzate. Ieri la cavalleria russa tentò nuovamente e inutilmente di prendere Brkovac, dove Mehemed Alì mandò dei rinforzi da Sofia. Presso Erzerum cade la neve.

Nella riunione dei 40 delegati degli elettori di Costantinopoli, per l'elezione di 10 deputati, furono quest'oggi eletti 6, dei quali 4 maomettani e 2 cristiani.

se stvari obća banka, nova sveza ujedinjenja dviju strana. (*Odobravanje*). Uzima rieč ministar d.r Unger.

— 20 studenoga. Zastupnička Komora. Fanderlik izvješćuje o upitu pokrajinskoga suda u Trstu, da postupa kazneno protiva zastupniku Nabergoju. Odbor, iz obzira na važnost skupštinskih posala i na okolnost, pokle je obtuženik saslušan, da pravo posebnoga osvaditelja nije izloženo pogibelji, predlaže da se ne udieli zapitana ovlašta. Predlog je primljen jednoglasno.

— 19 studenoga. Zastupnička Komora. Ministar d.r Unger iztiče, u dogovorimo radi nagodbe da je ugarska vlada dokazala najizvrsnije poštenje. Ako je po prigodi predložila zahtieve više nego su joj se mogli dopuštiti; to je lako protumačiti s gledišta one vlade. Drugi jedan govornik, Kellersperg, izreče mnenje da je i austrinska vlada imala kano i ugarska, iznieti na sriedu više zahtieve, nek bi bila da bi štogod održala. I ne obzirući se na to, što bi takovo ponašanje bilo malo dostojno i podobno, ministar dokazuje, da nema temelja takova što prigovarati ugrima. Zadaća je bila ovoj vladi da osvjedoči ugarsku, da je u nekim tačkama pretjerala svoje zahtieve i da ih ima preinačiti. Lako je sam sobom zboriti o nagodbi; ali je posve drugčije, na mjesto sam sobom, razgovarati se s drugim koji s nam pogadja. Mušnoća nagodbe nije postojala u osobama, nego u sućnosti pogodbe, a pokle nije bilo ukloniti mušnoće niti rinuvši ih niz Tarpejske litice, rodoljubna je dužnost nam namećala da uztrajemo našim naporima. Nagodba je s Ugarskom nužna, a ova nagodba stopru sada dobiva svoj pipni oblik. — Danas je prvi put zgradjen most, preko koga ne samo što se može proći iz Austrije u Ugarska nego i iz Ugarske u Austriju. Govornik scieni da nije razborito svedjer tužiti i jadikovati, kakono neki čine, jer su sadašnje okolnosti takove, da stanovito daju predvidjeti poboljšanje u odnošajima s Ugarskom. Ako glasujete za bankovnu osnovu — zaključuje govornik — imati ćete mir politički i ekonomični; ako ju odbijete imati ćete rat. (Živo odobravanje).

Pokle su još govorili Weder protiva a Teuschl za osnovu, primljen je konac razprave. Obćenitim govornicima izabrani su Skene i Herbst. — Bližnja je sjednica sutra.

Politische Correspondenz ima ove brzojavke:

Budimpešta, na 19. Kroz ovu se sedmicu očika sazov odaslanstava na 5 prosinca.

Biograd, na 19. Jučer je naredjena pokretnja Šumadinskoga voja, i pozvani su pričuvnici iz topništva. Osam stotina dobrovoljaca poslano je u Čupriju. Glasa se, da se već dogodilo sjedinjenje prednih straža ruskih sa srbskim vojem na Timoku.

Viesti koje *Politische Correspondenz* prima danas iz Biograda, dadu misliti da je blizu razmirica medju Kapijom i Srbijom, radi neprestanih osvada iz Carigrada.

Isti list ima iz Kotora na 17: Crnogorci su uzeli tvrdju Volivricu pred Barom, i razoriše do podanka bedem Derbent. Najveći dio turskih kuća u Baru razorio se s bumbardanja. Niti u Barskoj luci niti na vidiku nema turskih ratnih brodova.

Inostranstvo.

Petrograd, 16 studenoga. Pokle je pošlo osam pukovnija žandara na bojno polje, naredjeno je da nekoliko pješačkih pukovnija udje u grad; ali je puka izmišljotina da su uzrok ovoj naredbi nekakve buntovne osnove.

Uredovno iz Bogota na 15: Noćas desetak turskih tabora naskoči do tri puta na utvrdjene položaje Škobeljevove, ali su svaki put produljenom pucnjavom odbiveni. Njihov je gubitak velik, a ruski dopire do 100 ljudi.

— 18 studenoga. Uredovno. Danas u 8 sati jutra osvojena je na juriš tvrdjava Kars nakon boja od 12 sati. Naš gubitak još nije poznat.

Uredovno iz Bogota na 17 studenoga. Na 14 bio je boj medju prednjim stražama na putu u Šumlu i u Osmanpazar. Na 15 bilo je sukoba u Soleniku i Kazeljevu. Neki odioci ruskih husara pred Kazeljevom isprva su odbiveni preko Loma; potle ponapraviše svoje napredne crte pred Kazeljevom, budući se turci povukli na se kada ih je iznebušila konjica u njihovim utvrdjenim položajima u Soleniku.

Kozački atman Atanasijev progna turke iz Rosaliskoga laza, okolivši turske utvrde u Maragajduku, zaplieni brašna i dvopeka, i zapali turski tabor.

Generâ je Skobeljev opet ranjen noćom 16 studenoga jednim oškropcem granate, nu on svejednako daje svoje naredbe u svom položaju.

— 19 studenoga. Ovdje se ništa nezna o kakovu Derbyevu dopisu protiva ruskoj posjedbi Jermenije.

Golosova brzojavka iz Veronkale na 18, kaže da su rusi boj bili s nepriemernim junačtvom, a da su se turci očajnički branili. Jedan dio posade pokuša da provali sebi put prama Oltima, ali je odsječen vanka. Uhićeno je u roblje 7000 ljudi, medju kojima dva paše i poglavica topničkoga čeonistva. Rusi su osvojili zastavâ, 300 topova, pušaka, streljiva i brašna. Ruski se gubitak još ne poznaje.

Uredovna brzojavka iz Bogota na 18, navješćuje, jedan turski odielak od 400 baši bozuka, od čerkesa i od redovite pješadije, koji je na 16 udario na Novoselo, pokle je počinio nekoliko nasilja, da je priskočilom pomoću odbiven prama Kozlubegu.

Bukurešt, 16 studenoga. Jučer je podpisan trgovinski ugovor medju Nemačkom i Rumunjskom.

Carigrad, 16 studenoga. Očikajući skoro juriš s ruske strane na Rušćuk ukrepljuju se utvrde. Jučer je opet ruska konjica zaludu pokušala da uzme Berkovac, gdje je Mehemed Alija poslao pomoći iz Sofije. Kod Erziruma pada snieg.

Na sastanku 40 odaslanikâ Carigradskih birača, radi izbora 10 zastupnika, izabrano ih je danas 6, od koji 4 muhamedanca a 2 kršćanina.

Digitized by Google

— 18 novembre. Un dispaccio ufficiale conferma che una divisione russa che aveva occupato per un istante Berkovac, ne fu cacciata dai turchi sopraggiunti con rinforzi. Mehemed Alì ispezionò le truppe di Nisch e di Scharkiöi, e giunse venerdì a Sofia.

L' *Agenzia Havas* annunzia che i russi attaccarono nuovamente Erzerum: si ignora con qual risultato. Suleyman pascià annunzia alcuni irrilevanti combattimenti nei pressi di Kazelevo. Al passo di Scipka continua il bombardamnto.

Oggi ebbe luogo l' elezione di 10 deputati a Costantinopoli. Vennero eletti 4 cristiani armeni e 6 mussulmani, fra i quali Sadyk pascià. L' apertura della Camera è imminente.

Roma, 16 novembre. (via Vienna). Il *Fanfulla* reca: Il governo germanico invitó l'italiano a manifestare la sua opinione intorno all'introduzione d'una legge cambiaria europea. Il governo italiano assentì completamente ai principî comunicatigli dalla cancelleria federale germanica, e spedì a Berlino le proprie relative proposte.

Parigi, 16 novembre. Si assicura che nella riunione dei senatori costituzionali di ieri furono eletti dei delegati coll' incarico di fare delle obbiezioni a Broglie contro la politica di resistenza, e di mostrargli la necessità, dopo i risultati delle ultime elezioni, di formare un gabinetto repubblicano moderato. I senatori costituzionali ritengono impossibile un nuovo scioglimento della Camera, se non fosse motivato da nuovi fatti. La riunione presso Broglie non ebbe ancor luogo. Il senato stabilì pel 23 corrente la nomina del quarto senatore inamovibile, essendo stata annullata la elezione di Grandperret in causa del ripetuto spoglio delle schede.

La Camera convalidò numerose elezioni fra le quali parecchie conservative.

Il *Moniteur* annunzia che i ministri presentarono le loro dimissioni, che furono accettate da Mac-Mahon colla preghiera che restino al loro posto fino alla formazione di un nuovo gabinetto. I ministri credono che Mac-Mahon possa trovare gli elementi di un nuovo ministero nei gruppi costituzionali delle due Camere.

Il senatore Lanfrey (sinistra) è morto. Nel duello che ebbe luogo fra il radicale Target ed il bonapartista Mitchell, quest' ultimo fu ferito al braccio. La Camera nominò nella commissione d' inchesta esclusivamente deputati delle diverse frazioni della sinistra.

— 17 novembre. Nei circoli parlamentari si assicura che oggi deve aver luogo una conferenza di delegati dei vari gruppi della destra del Senato sulla situazione. Tutti i deliberati relativi alla formazione del gabinetto dovrebbero dipendere dall' esito di questa conferenza.

Secondo notizie della *Havas* da Erzerum, di giovedì sera, essendo migliorato il tempo, i russi rafforzati presero le necessarie misure per attaccare Erzerum alla parte settentrionale.

— 19 novembre. Si crede che tutti i gruppi di destra del Senato, compresi i costituzionali, voteranno per l' ordine del giorno, però si teme che ciò potrà provocare degli incidenti e qualche reazione alla Camera. La votazione avrà luogo probabilmente oggi. È probabile che domani siano pubblicati i nomi dei nnovi ministri. Stando al *Français*, Mah-Mahon nel ricevimento dell' altroieri avrebbe detto che egli manterrà fedelmente il suo posto, sempreché non gli manchi l' appoggio del Senato.

Versaglia, 17 novembre. La Camera stabilì per martedì la nomina della commissione del bilancio.

Nel Senato, Kerdrel esprime il desiderio di interpellare il governo quali misure intenda di prendere di fronte alla nomina della commissione d' inchiesta per parte della camera. Jules Simon e Dufaure protestano contro l' interpellanza perchè incostituzionale. Dopo che Audiffret-Pasquier ebbe dichiarato, che l' interpellante non intende pronunciarsi sulla legalità dell' atto della Camera, ciò che non è affare del Senato, l' interpellanza viene dietro desiderio di Broglie ammessa per martedì.

I gruppi della destra preparano il seguente relativo ordine del giorno: „Il Senato approvando le dichiarazioni del governo e desiderando, in conformità ai principî costituzionali da esso sempre difesi, il mantenimento della prerogativa di ciascuno dei pubblici poteri, passa all' ordine del giorno!"

Secondo il *Moniteur*, parlasi di tre combinazioni ministeriali; la prima e la più notabile è la formazione d' un gabinetto dai costituzionali del Senato; se ciò non riescisse, il maresciallo nominerebbe un ministero d' affari, ovvero un gabinetto di resistenza di destra, in quest' ultimo caso con elementi militari prevalenti.

— 20 novembre. Seduta del Senato. Trattandosi l' interpellanza di Kerdrel, il Senato, dopo un discorso di Broglie, a cui rispose Laboulaye, accolse con 142 contro 138 voti l' ordine del giorno motivato dei gruppi della destra, con cui il Senato, prendendo atto delle dichiarazioni del governo è deciso, coerentemente ai principî conservativi da esso sempre difesi, di non tollerare alcun attacco alle prerogative dei pubblici poteri, passa all' ordine del giorno.

Londra, 17 novembre. La *Reuter* ha da Costantinopoli: Il Sultano consegnò ieri la bandiera alla guardia civica. Nel suo discorso accentuò esigere l' onore nazionale, che la difesa della patria, dei suoi diritti e della sua dignità avvenga col mettere in pratica il servizio militare generale. Disse che era felice di aver contribuito ad aumentare le forze militari coll' istituire la guardia civica. Possa Dio, conchiuse, far sì che questa bandiera sia il segnale della difesa dell' indipendenza e dei diritti della Turchia.

Berlino, 19 novembre. L' *Agenzia Wolff* annunzia che l' inquisizione giudiziaria incamminata contro il Polacco arrestato resosi sospetto di un attentato contro l' Imperatore e Bismark, dimostrerà se nel fatto vi sia mistificazione o deliberato proposito.

Il polacco arrestato sabato, di nome Lugowski, è segretario privato in un cittadella del circolo di Löbau. Egli dichiarò falsa la confessione fatta nel suo primo esame, di aver avuto l' intenzione di uccidere l' Imperatore e Bismarck.

Notizie locali e provinciali.

Leggiamo nel *Dalmata*:

Nel giorno 19 corr., onomastico dell' Augustissima nostra Imperatrice, il Municipio Le umiliava il seguente dispaccio di felicitazione:

„Sacra Maestà Augustissima

„Imperatrice Elisabetta.

„Municipio di Zara interprete dei sentimenti dei cittadini di questa fedelissima città, prega Sua Maestà si voglia degnare di accettare in occasione dell' Auspicatissimo Onomastico le più fervide felicitazioni che questi fedelissimi

— 18 studenoga. Uredovna brzojavka potvrdjuje da je jedan ruski odio bio za čas posjednuo Berkovac, ali da su turci prispjeli s pomoću i prognali ih. Mehemed je Alija pregledao vojske u Nišu i Sarkeji, te u petak prispje u Sofiju.

Poslovnica *Havas* navješćuje da su rusi opet navalili na Erzirum: ne zna se kakvim uspjehom. Sulejman paša navješćuje neznatne bojeve kod Kazeljeva. Na Šipkinu klancu traje bumbardanje.

Danas je izabrano u Carigradu 10 zastupnika. Izabrana su 4 kršćanina jermenca i 6 muslemana, medju kojima Sadik paša. Na skoro će se otvoriti Komora.

Rim, 16 studenoga (preko Beča). *Fanfulla* donosi: Nemačka je vlada pozvala talijansku da izreče svoje mnenje o uvodu jednoga mjembenoga zakona evropejskoga. Talijanska je vlada podpuno pristala na načela priobćena joj iz savezne pisarnice nemačke, i poslala u Brlin svoje predloge u tom poslu.

Paris, 16 studenoga. Tvrde, da su na jučerašnjem sastanku starostâ ustavnjaka izabrani odaslanici s nalogom da učine prigovore Brogliu protiva politici opora, i da mu pokažu nuždu nakon uspjeha zadnjih izbora da bude sastavljeno ministarstvo kupovladaračko umjereno. Staroste ustavnjaci smatraju nemogućnim novi razpust Komore, ako ne bude novih čina da ga prouzroče. Sastanak kod Broglia još se nije dogodio. Starostija je odredila na 23 o. m. birati četvrtoga nepomičnoga starostu, pokle je uništen izbor Grandperreta radi ponovljena računanja čedulica.

Komora je potvrdila razne izbore medju kojima nekoliko uzdržavnih.

Moniteur navješćuje da su ministri dali svoju ostavku i da ju je Mac-Mahon primio, moleći ih da ostanu na svom mjestu dok se složi novo ministarstvo. Ministri sciene da Mac-Mahon može naći ljude za novo ministarstvo u ustavnim kupovima dviju Komora.

Umrô je starosta Lanfrey (iz ljevice). U dvoboju medju korenjakom Target i bonapartovcem Mitchell, ovi je drugi ranjen u mišicu. Komora je imenovala u iztražno povjereništvo samo zastupnike iz raznih odlomaka lievice.

— 17 studenoga. U skupštinskim krugovima tvrde, da će danas biti dogovor o položaju medju odaslanicima od raznih kupova desnice starostinske. Svaka odluka o sastavljanju ministarstva imala bi zavisiti od uspjeha ovoga dogovora.

Po *Havasovim* viestima iz Erzirumа od četvrtka na večer, pokle je vrieme okrenulo na bolje, rusi ujačani učiniše potrebite odredbe da udare na Erzirum sa sjeverne strane.

— 19 studenoga. Scieni se da će svi kupovi iz starostinske desnice, skupa s ustavnjacima, glasovati za dnevni red, ali se boje da to može pobuditi kakvu nepriliku i protuizjavu u Komori. Vjerojatno da će glasovanje biti danas. Vjerojatno je i to da sutra budu objavljena imena novih ministara. Po novinama *Français* pri predjučerašnjem primanju Mac-Mahon bi bio rekao, da će vierno uzdržati svoje mjesto, ako mu ne dodje na manje podpora u starostiji.

Versailles, 17 studenoga. Komora je ustanovila da u četvrtak imenuje financni odbor.

U starostiji Kerdrel izjavlja želju da upita vladu, kako se misli vladati sprama imenovanja iztražnoga povjereništva u Komori. Jule Simon i Dufaure prosvjeduju protiva uprosu jer je neustuvan. Pokle je Audiffret-Pasquier izjavio, da uprašatelj ne namjerava izreći svoje mnenje o zakonitosti Komorina čina, što na starostiju ne spada, upros je na Broglievu želju pripušten za utorka.

Kupovi desničari spravljaju glede toga ovi dnevni red: „Starostija odobravajući vladine izjave i želeći po ustavnim načelima koje je ona uviek branila, da se uzdrže preimućstva pojedine javne vlasti, prelazi na dnevni red!"

Po *Moniteuru* govore o tri ministarska sastava; prvi i znamenitiji jest sastav ministarstva iz ustavnjakâ u starostiji; ako to ne ide za rukom maršal bi imenovao poslovno ministarstvo, ili ministarstvo opreke iz desnice, u ovom zadnjem slučaju pretežito iz vojnih krugova.

— 20 studenoga. Starostinska sjednica. Pri razpravi o uprosu Kerdrelovu, pokle je govorio Broglie i odgovorio mu Laboulaye, starostija je, su 142 glasa protiva 138, primila obrazloženi dnevni red, što su predložili kupovi desnice, kojim starostija, uzevši na znanje vladine izjave i po načelima uzdržavnim, koje je svedjer branila, odlučna je ne trpjeti nikakovo napadanje na preimućstva javnih vlasti, prelazi na dnevni red.

London, 17 studenoga. *Reuter* ima iz Carigrada: Sultan predade jučer zastavu gradjanskoj straži. U svojoj besjedi naglasi, što narodna čast zahtieva, da obrana domovine, njezinih prava i njena dostojanstva bude uzdržana uvodom obćenite vojne službe. Reče, da se zove sretnim što je doprinio umnožavanju vojene sile nastavivši gradjansku stražu. Jeda Bog dade, ovako završi, da ova zastava bude Turskoj biljeg obrane nezavisnosti i prava njezina.

Brlin, 19 studenoga. Poslovnica *Volff* navješćuje, sudovna iztraga započeta proti uhićenomu Poljaku, na kom je sumnja pokušaja proti Caru i Bismarku, da će dokazati, imali u činu kakve prevore ili odlučne namjere.

— 19 studenoga. Poljak u subotu uhićen, po imenu Lugovski, jest posebni tajnik u jednom gradiću Lobavskoga okružja. On je izjavio lažnom izpovied njegova prvoga izpita, da mu je bila namjera ubiti Cara i Bismarka.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Štijemo u *Dalmati:*

Na 19 o. m. imendan Prečestite naše Carice Obćina je prikazala čestitanje ovom brzojavkom:

„Posvećeno Veličanstvo

"Carice Jelisavo!

„Zadarska Obćina tumačeći čuvstva gradjanâ ovoga previernoga grada, moli Vaše Veličanstvo da izvoli udostojiti se primiti prigodom dobrosretnoga

Digitized by Google

sudditi fanno per la prosperità di Vostra Sacra Maestà e tutta Augustissima Imperiale famiglia."

Sua Maestà l'Augustissima Imperatrice degnavasi di far graziare il Municipio della seguente risposta telegrafica datata da Gödölö 20 corrente:

„La Maestà Sua l'Imperatrice si degnò di prendere ad altissima Sua conoscenza le espressioni di lealtà e fervide felicitazioni, e mi ordinò di trasmettere al signor Podestà i graziosi ringraziamenti della Maestà Sua.

Barone Nopsca.

Imendana najvruće čestitanje koje ovi previerni podanici prikazuju na prospjeh Vašega Posvećenoga Veličanstva i ciele Prečestite Carske obitjeli".

Njezino Veličanstvo Prečestita Carica udostojila se n adariti Obćinu Ovim brzojavnim odgovorom iz Gödöla na 20 o. m.

„Njezino Veličanstvo Carica udostojila se primiti na previsoko Svoje znanje izraze viernosti i žarkoga čestitanja, i naredila mi je da p ošljem gospodinu načelniku milostivu zahvalu Njezina Veličanstva.

Barun Nopcsa.

Ci scrivone da S. Pietro della Brazza in data 19 corrente:

Questa mane, nella Chiesa parrocchiale-decanale venne celebrato dal m. r. catechista D.n Giorgio Petrić solenne ufficio divino pella ricorrenza dell'onomastico di S. M. l'Augustissima nostra Imperatrice.

Oltre agli ii. rr. impiegati ed a numeroso popolo vi presero parte il corpo docente della scuola popolare maschile, e quello della femminile colle rispettive scolaresche, che non mancarono d'innalzare fervidi voti all'Altissimo pella diuturna conservazione di tutta l'Augustissima Casa Imperiale.

Negli istituti di educazione, che erano parati a festa, la scolaresca poi cantò la quinta strofa dell'inno dell'Impero.

Pišu nam iz Supetra na Braču dne 19 o. m.:

Jutros u pražupničkoj crkvi služio je m. p. kateket pop Juraj Petrić svečanu službu božiju radi godovnika imendana N. V. Prečestite naše Carice.

Izim cc. kk. činovnika i mnogih iz pučanstva, bijaše tu pr isutno i učiteljstvo mnžke i ženske učione sa svojim učenicima, koji su doisto podigli goruću molitvu Previšnjemu na dugotrajno uzdržavanje Prečestitoga Ca rskoga Doma.

U učilištima pak, svečano naresenim, učenci su pjevali petu kiticu Carevke

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 21 novembre. La Camera dei deputati, intese le conclusioni del referente della maggioranza del comitato d.r Giskra e respinta la proposta dilatoria di Schaup, decise a votazione nominale con 169 voti contro 103 di passare alla discussione speciale del progetto di legge sulla Banca.

La *politische Correspondenz* ha in data odierna da Bukarest, che ieri più in su di Calafat fu colato a fondo dalle batterie rumene un vapore turco.

Pietroburgo, 21 novembre. Uffiziale da Bogot 20 corr.: Fu respinto l'assalto dato ieri dai turchi a Pirgos ed essi ricacciati all'altra sponda del Lom. Finora furono pòrtati 7 uffiziali feriti, uno ucciso e 78 soldati feriti.

Pest, 21 novembre. La Camera dei deputati accolse senza modificazioni il progetto di legge sulla ferrovia del Confine.

Costantinopoli, 21 novembre. Un distaccamento turco in ricognizione attaccò i russi presso Pirgos e li disperse causando loro gravi perdite.

Bucarest, 21 novembre. I Rumeni presero oggi d'assalto Rahova dopo tre giorni di combattimento. I turchi fuggirono verso Vidino. Le perdite sono ignote.

Parigi, 23 novembre. Si costituì definitivamente un ministero d'affari sotto la presidenza del generale Rochebouet. Banneville è ministro degli esteri. Domani il ministero svilupperà dinanzi alle Camere il suo programma.

Pietroburgo, 23 novembre. La sera dei 21 corr. i turchi attaccarono la terza batteria al monte Kolaj; furono, però, respinti. Più tardi continuò il cannoneggiamento.

Costantinopoli, 23 novembre. Il comandante russo di Devi-Bojum comunicò a Muktar pascià la presa di Kars e l'avanzarsi di quelle truppe d'assedio e domandò la resa di Erzerum per risparmiare spargimento di sangue e la distruzione della città. Sembra che Muktar abbia risposto ripulsivamente.

Appena oggi i giornali turchi annunziano la caduta di Kars.

Berlino, 23 novembre. La *Norddeutsche Zeitung* dice che non è del tutto perduta la speranza di poter trovare una via di mezzo nella questione della convenzione daziaria.

Costantinopoli, 23 novembre. Mehmed-Alì annunzia essere arrivato in Orkanie ed avergli Schakir-pascià comunicato che i russi furono battuti nel combattimento presso Ivradza nelle vicinanze di Etropoli. Un reggimento di cavalleria russo, che era ingaggiato nella lotta, fu quasi del tutto distrutto e furono presi due cannoni.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 14444-III. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

Essendo rimasti vacanti due stipendii d'annui fior. 300 cadauno per la frequentazione dell'istituto provinciale eno-pomologico a Marburg nella Stiria e ciò per la durata di tre anni, viene col presente in seguito a riverito Dispaccio dell'Ecc. i. r. Ministero d'agricoltura dei 27 ottobre a. c. N. 11217 aperto il concorso pel conferimento degli stessi stipendi, coll'avvertenza, che le relative domande d'aspiro scritte di proprio pugno dei petenti dovranno essere prodotte al più tardi sino alla fine del prossimo venturo mese di Decembre a quest'i. r. Luogotenenza. Le domande dovranno essere documentate:

a) colla prova che l'aspirante ha raggiunto l'età di 16 anni;

b) cogli attestati scolastici dai quali risulta che l'aspirante abbia assolto con buon successo una scuola popolare;

c) con un certificato di buona costruzione fisica e morale;

d) colla prova della conoscenza della lingua slava o della tedesca;

e) finalmente colla prova, aver il petente esercitato almeno per un'anno una pratica preparatoria in oggetti d'agricoltura.

Zara, 10 novembre 1877.

Dall'i. r. Luogotenenza Dalmata

N. 10984 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concorso al posto di ricevitore daziario ed agente portuale sanitario in Slano nella XI classe di rango, eventualmente pel posto di risulta, o di assistente daziario pure nell'XI classe di rango.

Dall'I. R. Direzione delle Finanze

Zara, 11 novembre 1877.

Natičaji.

Br. 14444-III. 3—3

NATJEČAJNI OGLAS

Pokle su izpraznjene dvie podpore od godišnjih f. 300 svaka radi pohadjanja zemaljskoga zavoda vino-voćoslovnoga u Mariboru u Štajerskoj, a to za tri godine, uslied pokl. Odpisa preuzv. c. k. poljodionoga Ministarstva 27 listopada o. g. Broj 11217, ovim se otvara natječaj na udieljenje rečenih podpora, uz opomenu, da dotične natječajne prošnje imaju biti napisane vlastitom rukom natjecatelja, i prikazane najdaljom do svršetka došastoga mjeseca prosinca na ovo c. k. Namjestništvo. Prošnje imaju biti oskrbljene dokaznicama:

a) svjedočnicom da je natjecatelj dostigao dobu od 16 godina;

b) učionskim svjedočnicama iz kojih se vidi da je natjecatelj dovršio dobrim uspjehom pučku učionu;

c) svjedočnicom dobra ustroja tjelesnoga i duhovnoga;

d) svjedočbom da znade slavenski ili nemački jezik; i

e) najzad dokazom da se natjecatelj vježbao najmanjom jednu godinu dana pripravnom porabom u poljodionim poslima.

U Zadru 10 studenoga 1877.

Od c. k. dalmatinskoga Namjestništva.

ad 13905-I. NATJEČAJ. 3—3

Na osnovu najviše carske odluke od 5 Junija 1869 ovim se razpisuje Natječaj na dva profesorska mjesta pri pravoslavnom bogoslovskom zavodu u Zadru i to:

Jedno mjesto za Dogmatičko Bogoslovje, i za Homiletika; Drugo za Katihetiku, Pedagogiku, crkveno-slavenski jezik i grčki jezik.

Sa svakim od ovih mjesta skopčana je godišnja plaća od 1000 for. i for. 200 u ime pribavke službovanja, i poslje svako pet godina službe 200 for. povisice, a poslie trideset godina službe, mirovina u iznosu dostignute plaće.

Natjecati se mogu oni koji dokažu da su, poslje položenog ispita zrelosti, sa dobrim uspjehom svršili bogoslovske nauke pri jednom podpuno uredjenom pravoslavnom bogoslovskom zavodu i da su neprjekornoga moralnog i političkoga vladanja: a izmedju natjecatelja dobiće mjesto onaj, koji najbolje izdrži pismeni i ustmeni konkursualni ispit, što će se na srbskom jeziku 15 (27) Januara 1878 god. pri pravoslavnom bogoslovskom zavodu u Zadru držati.

Koji su radi natjecatise, neka podpuno instruirane svoje molbenice podnesu pravoslavnom Episkopu Dalmatinskom u Zadru, kroz šest nedelja poslje prve objave natječaja u ovome listu.

Od polaganja konkursualnog ispita oslobođiti se mogu samo oni, koji su svoje znanstvene sposobnosti zasvjedočili kao učitelji ili spisatelji po bogoslovskoj struci.

U Zadru 1 Oktobra 1877.

Uprava pravoslavnog bogoslovskog Zavoda.

CONCURS.

An der kk. Marine-Akademie zu Fiume ist die Stelle eines Professors für Mathematik zu besetzen.

Bewerber um diese Stelle haben sich mit dem Zeugnisse der Lehrbefähigung für Mathematik und Phisik an Oberrealschulen oder Obergimnasien auszuweisen.

Mit der erwähnten Professur ist ein Jahresgehalt von 1600 fl. mit dem Anspruche auf Gehalts-Erhöhung nach je 5 Jahren fortgesetzter Dienstleistung um 200 fl. bis zu dem Maximalgehalte von 2800 fl., ferner eine competente · Wohnung im Akademie-Gebäude oder das systemmässige Quartier-Äquivalent (gegenwärtig 386 fl. 40 kr. jährlich) und die Pensionsfähigkeit nach dem Militär-Versorgungs-Gesetze verbunden.

Die Professoren der Marine-Akademie stehen in der VIII. Diätenklasse und rücken nach drei an der Marine-Akademie zugebrachten Quinquennien in die VII. Diätenklasse vor. Das Schuljahr dauert an der Marine-Akademie 9 Monate, worauf eine zweimonatliche Instrucktions-Reise zur See der Zöglinge folgt; an dieser letzteren nimmt tourweise einer der Professoren Theil.

Die Gesuche sind mit dem Nachweise über Alter und Studien (nebst dem Lehrbefähigungszeugnisse) und sonstigen Ausweisen über die bisherige Dienstleistung im Lehramte, über eventuelle Kenntnisse fremder Sprachen oder besondere wissenschaftliche Leistungen zu versehen und bis längstens 20 December 1877 an das kk. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine Section) einzusenden.

Vom kk. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine Section)

Editti.

N. 2030-civ. EDITTO. 1—3

Si rende noto all'assente d'ignota dimora Giovanni Dučić fu Pietro essere stata prodotta in suo confronto da Maria vedova di Luca Bratičević in Ginović per se e qual madre e tutrice del minorenne suo figlio Luca e dal contutore Giovanni Ginović da Vitaljina l'instanza de pres. 23 agosto a. c. N. 1653 per prenotazione ipotecaria sopra altri beni di sua ragione diversi da quelli che furono da esso costituiti in ipoteca nella convenzione notarile datata Castelnuovo 20 settembre 1866 Rep. N. 1031 in assicurazione del credito di fior. 138 da quella convenzione contemplato, e che sopra tale istanza venne fissato il contraddittorio pel dì 18 decembre ore 9 ant. colle avvertenze portate dalla Sovrana Risoluzione 29 decembre 1838, e che gli venne deputato in curatore il sig. Stefano Malošević da qui.

Si cita pertanto esso Giovanni Dučić di intervenire personalmente all'udienza, ovvero di nominare, altro procuratore che lo rappresenti, e di munire sia esso che il nominatogli curatore dei necessari mezzi di difesa, mentre altrimenti dovrebbe a se medesimo ascrivere le conseguenze della propria trascuratezza.

Dall'I. R. Giudizio Distrettuale.

Ragusavecchia 17 ottobre 1877.

Digitized by Google

N. 1719-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 1 e 21 Decembre p. v. seguiranno i primi due incanti pella vendita degl' immobili esecutati dalli Antonio ed Elena conjugi Jerić da Stagno, a Maria ved. di Nicolò Colendić da Hodilje, e stimati in complesso fior. 1124 : 20.

(Vedi 1. a pub. al n.ro 92).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Stagno, 23 ottobre 1877.

———

LIEFERUNGS-AUSSCHREIBUNG.

Zur Deckung des Bedarfes an getheertem und ungetheertem Tauwerk, Hussing, Marling, Segelspagat und sonstigen Hanffabrikaten für das k. k. See-Arsenal zu Pola im Jahre 1878 wird am 10 Dezember 1877 Vormittags 11 Uhr beim k. k. See-Arsenals-Commando eine Offertverhandlung über schriftliche Anbothe abgehalten und die Lieferung demjenigen Konkurrenten nach Entscheidung der Marine-Section des k. k. Reichs-Kriegs-Ministeriums übertragen werden, dessen Anboth dem k. k. Marine-Arar den meisten Vortheil bieten wird.

Die wohl versiegelten Offerten sind mit einem 50 kr. Stempel — der vollen Namens-Unterschrift — der Angabe des Aufenthaltsortes, und auf dem Umschlage mit der Aufschrift: „Offerte bur Lieferung vou Tau-und Hanffabrikaten" versehen, beim k. k. See-Arsenals-Commando in Pola längstens bis 10 Uhr V. M. an dem obenbezeichneten Verhandlungstage einzureichen.

Mit der Offerte ist gleichzcitig das Vadium, im Betrage von 4000 Gulden, entweder in Noten oder in Obligationen, letztere nach dem Börsenkurse berechnet, in einem besonderen Umschlage — ferner das Certificat der Handels- und Gewerbekammer, wodurch der Offerent für die fragliche Lieferung befähigt erklärt wird, beizubringen.

Die Preise in Noten öster. Währung für die angebothenen Tau-und Hanffabrikate haben für je Einhundert Kilogramm der betreffenden Waare franco Arsenals-Mauth Pola zu lauten.

In der Offerte ist auch die Erklärung abzugeben, dass der Offerent die besonderen Lieferungs-Bedingnisse eingesehen hat, und im Falle er Ersteher werden sollte, dieselben für den abzuschliessenden Kontrakt als bindend anerkennt.

Die Zahlung für die eingelieferte und nach komissioneller Untersuchung übernommene Waare erfolgt in Noten öster. Währung, entweder bei der k. k. Kriegs-Marine-Kassa in Pola und Wien, oder bei der k. k. Finanzlandes-Cassa in Triest, oder beim k. k. Marine-Akademie-Commando in Fiume gegen nach Scala II und III gestempelter Quittung.

Im telegrafischen Wege, nach dem festgesetzten Einrichtungs-Termine eingesendete Offerte, sowie alle Nachtrags-Anbothe und Aufbesserungen, werden nicht berücksichtiget.

Die näheren Lieferungs-Bedingnisse, welche auch in den abzuschliessenden Vertrag aufgenommen werden, können bei der k. k. Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums, dem Arsenals-Commando in Pola, Seebezirks-Commando in Triest, Marine-Ergänzungs-Bezirks-Commando in Fiume, Marine-Detachements-Commando in Budapest, der Handels- & Gewerbekammer in Budapest, Agram, Zara, Rovigno, Laibach, Graz und Klagenfurt, die Muster der betreffenden Artikel auch in Fiume, Triest und Pola bei den genannten Marine-Behörden eingesehen werden.

Pola am 9 November 1877.
Vom k. k. See-Arsenals-Commando.

Rettifica.

L'asta contemplata dall' Editto N. 7465 dell' i. r. Pretura Urbana di Zara, pubblicata nei N.ri 84, 85 e 86 dell' *Avvisatore Dalmato* dell' anno corrente fu fissata non già pel giorno 25 bensì pel giorno 26 novembre 1877.

———

N. 6427 2—3

EDITTO.

Con petizione 31 gennaio 1877 N. 727 l' Amministrazione comunale di Zara impetiva Orsola Raccamarich vedova Kraglich da Fiume et LL. CC. per scioglimento di contratto di enfiteusi.

Con decreto 31 gennaio p. p. venne indetta udienza pel 12 maggio, e quindi ri-deputata pel di 22 decembre p. v.

Essendo la suddetta coimpetita assente di ignota dimora, la si diffida a comparire alla prossima udienza personalmente oppure di notificare un suo procuratore munito dei documenti che credesse necessarii alla difesa della causa, avvertendosi che a tutto suo rischio e spese le viene deputato in curatore il sig. avvocato d.r Bujas per la trattazione della causa.

Dall' i. r. Pretura Urbana
Zara, 23 agosto 1877.

———

N. 3762-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti d' ignota dimora Nicolò ed Antonio Florio fu Domenico di presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente le loro dichiarazioni d' erede nella ventilazione della defunta loro madre Catterina ved. di Domenico Florio a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al N. 92).

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
S. Pietro 20 ottobre 1877.

———

N. 3261-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 10 decembre 1877, 14 gennaio e 18 febbraio 1878, dalle ore 9 ant. in poi si terranno i triplici incanti per la vendita da effettuarsi in un corpo solo, degli immobili sotto descritti oppignorati dalle Catterina e Carolina, del fu Tommaso Opara da Zara col procuratore Pietro Midenjak da Sinj, alli Paolo e Tommaso Grgić del fu Pietro e Michele Zeravića qual curatore alle giacenti, eredità di Marco Grgić q.m Pietro ed Antona Grgić, q.m Giovanni da Verlicca; e stimati complessivamente fiorini 1260.

(Vedi 1.a pub. al N.r 93).

Dall' i. r. giudizio distrettuale
Verlicca, 4 novembre 1877.

———

N. 6775-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dei beni esecutati da Pasco Slujo a Jurka Sarić in Volpini venne fissato il giorno 1 decembre p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al N.r 93).

Dall' i. r. Pretura Urbana
Spalato 8 settembre 1877.

———

N. 4716-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale dell' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 15 decembre 1877 e 19 gennaio 1878 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Giovanni Vukasović da quì alli Joko Koloper q.m Vranje, Ilija Koloper q.m Mate da Radonić e stimati con fior. 1650 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1650.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non al dissotto del prezzo di stima e verso il deposito del vadio del 10 per cento.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal di della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Un terreno vignato chiamato Piskulja di zappe 25 di lavoro fra confini da borra Joko Koloper, da levante, ponente e da mezzodì strada.

2. Terreno vignato circuito con muro a secco chiamato Putina dell' estesa di zappe 16, fra confini da levante Ante Simac, da ponente Ante Koloper, da borra terreno dei debitori Koloper e da mezzodì Ante Šimac e Ante Koloper.

3. Terreno arativo Podvornica attacco la casa dei debitori Koloper dell'estesa di giornate 2 fra confini da levante strada, da borra casa dei debitori Koloper, da ponente Ante Simac, da mezzodì Pojata ed aja dei debitori.

4. Terreno arativo za Ulicom di giornate 3, fra confini da levante Ante Koloper da borra strada da ponente Joko Koloper q.m Jure e da mezzodì pascolo comunale.

5. Terreno arativo Brig dell' estesa di giornate 4 di lavoro, fra confini da levante Joko Koloper e Simun Brajica, e Jakov Brajica, da borra Joko Koloper q.m Ive, da ponente strada e da mezzodì orto di Vranje Koloper.

6. Terreno arativo denominato pod Obrvam dell' estesa di giornate 2, fra confini da levante il debitore Joko Koloper, da borra il medesimo, da ponente ograde delle famiglie Koloper e da mezzodì Joko Koloper.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.
Dernis, 30 settembre 1877.

———

N. 1233. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale di Ragusa per requisitoria del Giudizio di Castelnuovo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 17 decembre 1877, 21 gennaio e 25 febbraio 1878 si terranno i triplici incanti per la vendita della casa sita in Ragusa al N. 230 fra confini da mezzodì Biagio Maltese e la Chiesa Sigurata, ponente Maria Radišić, tramontana e levante strada, oppignorata da Andrea Burović a Catterina Barabić e stimata fiorini 380 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria, il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 380.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti ad un prezzo non inferiore alla stima e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo Stabile; e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal di della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.
Ragusa, 27 ottobre 1877.

———

N.r 7121. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 14 decembre 1877 e 28 gennaio 1878 si terrà il duplice incanto per la vendita degli stabili sotto descritti oppignorati da Antonio Franich a Catterina ved. Mirkov per se e nelle sue rappresentanze e stimati fior. 1447: 19 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo d'estimo e certificato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1447: 19.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli Stabili; e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta sarà tenuto di depositare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo l' esecutante.

Descrizione:

1. Terreno in C. Vitturi, Meje arativo ed olivato, confina a levante Vincenzo Janković, ponente eredi di Giov. Simera, mezzodì Antonio Cipin e da borra eredi di Marino Vizzulin di klaft. 260 fondo valutato . . . . f. 192:40

2. Terreno vignato ed olivato vocato Knesine di proprietà dei signori Micheli Vitturi cui si corrisponde il terzo dei prodotti, confina da levante k. r. s. da mezzodì eredi di Vincenzo Micheli Vitturi ponente Kers borra eredi di Giorgio Vizzulin valutato . . „ 103:26 $^2/_3$

3. Terreno incolto vocato Male Piske dei fratelli Micheli Vitturi il fondo ai quali viene corrisposto il 3.o dei prodotti confina da levante eredi Dragazzo, mezzodì e ponente torrente e da borra eredi Dragazzo, valutato pegli esecutati . . . . „ 47:20

4. Terreno vignato ed olivato vocato Velike Piske di proprietà di Micheli Vitturi cui si corrisponde il 3.o dei prodotti confina da levante torrente da mezzodì eredi Micheli Vitturi, ponente strada e da borra eredi di Giovanni Mirkov e Stefano Matiazza valutato pel colono . . . . „ 260:60

5. Terreno vignato ed olivato proprietà Micheli Vitturi ai quali si corrisponde il 3.o confina da levante Stefano Matiazza da mezzodì eredi di Giovanni Mirkov ponente e borra strada . . „ 83:86 $^2/_3$

6. Terreno vignato ed incolto con piante diverse vocato Kastelline di proprietà Micheli a cui si corrisponde la metà dei prodotti confina da tutti i lati i proprietari Micheli Vitturi valutato pei coloni esecutati . . . „ 239:86

7. Casa in C. Vitturi a due piani con scala esterna di pietra coperta di coppi confina a levante eredi di Francesco Rusić, ponente e borra strada mezzodì Doimo Scarizza valutata . . „ 520 —

Totale valore fior. 1447:19

Dall' i. r. Pretura Urbana
Spalato 10 settembre 1877.

———

N. 2321-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita all' asta del terreno esecutato da Vincenzo Rossini alli Antonio Alfirević e Giovanni Sbisà resta fissato il dì 15 decembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 93).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Scardona, 18 settembre 1877.

———

N. 2105-civ. EDITTO. 2—3

Per i triplici incanti pella vendita degli stabili esecutati da Stana Relić et L. C. alli Milica Malbaša et L. C. e descritti nell' Editto di pari data e N.ro, furono fissati i giorni 7 decembre 1877; 7 gennaio e 7 febbraio 1878.

(Vedi 1.a pubb. al N. 93).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Kistagne li 3 ottobre 1877.

———

N. 2753-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d'gnota dimora Pasquale e Giovanni Gvozdenović fu Stefano la nomina in loro curatore del Sig. Raffaele Arneri nella causa ad essi promossa da Giovanni Persić colla petizione provocatoria pres. 19 corrente N. 2753.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 93).

Dall' i. r giudizio distrettuale.
Curzola 25 ottobre 1877.

———

N. 2907-civ. 2—3

EDITTO.

Si deduce e pubblica notizia che pell'asta volontaria di alcuni immobili del compendio dell' eredità di Vincenzo Medin venne fissato il giorno 10 decembre p. v. ore 9 a. m.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 93).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Curzola 6 novembre 1877.

TIPOGRAFIA GOVERNIALE. GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE.

Digitized by Google

N.ro 95.-Zara, Mercoledì 28 Novembre 1877. Br. 95.-U Zadru, u Sriedu 28 Studenoga 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade do u [illegible] namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve [illegible]onarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam*.)

PARTE UFFICIALE.

N.o 4388.

NOTIFICAZIONE.

A causa dell' epidemia vajuolosa e delle condizioni sanitarie della città di Spalato viene sospesa a tempo indeterminato la tenuta della terza sessione della Corte d' Assise, stata fissata pel giorno 3 dicembre p. v. coll' appellatoria Notificazione 27 Ottobre p. p. N.o 4054.

Dall' I. R. Tribunale d' Appello.

Zara, 25. Novembre 1877.

SLUŽBENI DIO.

Br. 4388.

OBZNANA,

Zbog pošasti ospicâ, te s obzira na prilike obćenog zdravlja u gradu Spljetu, obustavlja se bez roka tretje zasjedanje Porotnog Suda, za koje bio je urečen dan 3 Prosinca došastoga Prizivnom Obznanom 27 Listopada t. g. Br. 4054.

Od C. k. Prizivnog Dalmatinskog Suda.

Zadar, 21. Studenoga 1877.

PARTE NON UFFICIALE.

Le ultime notizie dal teatro della guerra sono di per sé stesse troppo eloquenti perchè abbiano bisogno di commentarî. Fra il Danubio ed il Balcano tutto è vita, urto di forze tenute troppo lungamente l' una di fronte all' altra senza risultati definitivi, e la peggio in questi scoppî simultanei tocca decisamente ai turchi. Qualche fronda d' alloro carpita da Soliman pascià in iscontri di poco valore, è scarso compenso alla perdita di Rahova, alle minaccie che stanno sospese sopra Viddino, all' entusiasmo che rianima i russi spingendoli ad una fazione decisiva.

Fu vera sciagura per la Turchia la caduta di Kars, come provano all' evidenza i dettagli sempre più eloquenti che ci vanno giungendo man mano, ed infatti gli intelligenti nella materia ne vennero al punto di considerare come già perduta pei turchi la campagna d' Armenia, avendo sempre giudicato Kars la chiave, il propugnacolo della provincia, della capitale: ma senza paragone più strepitoso e terribile nelle conseguenze sarebbe il disastro che quasi tutti prevedono non lontano in Bulgaria. È d' uopo attendere per anco i successi, ma si può dirlo fin d' ora: Totleben è stato abilissimo tattico e strategico, eguale perfettamente, se non superiore, all' alta estimazione in cui lo tenne il quartier generale russo. Egli ha chiuso Gazi-Osman in un cerchio di ferro e di fuoco, dal quale sembra non trovi uscita. Prendiamo pure per buona moneta la versione dei fogli inglesi, che Plevna sia fornita di viveri sufficenti per sostenersi ancora un mese: i russi però nel frattempo fortificano ogni giorno più solidamente le tappe erette tutto intorno alla piazza, e quando Gazi-Osman vorrà tentare il passo, non lo troverà che più arduo e quasi insormontabile: la catastrofe sarebbe dunque differita, non scongiurata. Ma i turchi ripongono senza dubbio un resto di fiducia nelle mosse che potrà tentare Mehemed Ali. Schefket è infermo o caduto in disgrazia, due cose che per il suo concorso alla guerra si equivalgono, con ciò peraltro che sono di sfavorevole indizio per la situazione dei turchi in Orkhanié. Or che sarebbe, per esempio, se Mehemed Alì si sentisse violentemente distolto dai suoi piani di soccorrere Plevna, e chiamato spiacevolmente in altra parte da una levata di scudi in Serbia? Certo la diversione tornerebbe in questo momento di grande svantaggio pei turchi, qualunque stima facciasi delle forze per sè stesse del principato. A questo pericolo si aggiunge che nuove soldatesche rumene hanno passato il Danubio, che la ferrovia Galatz-Bender costruita unicamente pei fini della guerra attuale è compiuta ed in attività grandissima, recando ogni giorno un tale tributo di rinforzi, che di questo passo dovrebbero ben presto trovarsi a dura prova le forze e l' immaginativa dei generali turchi per parare il colpo pesante che sta per piombare sull' esercito turco in Bulgaria.

NESLUŽBENI DIO.

Zadnje viesti s ratnoga pozorišta same po sebi odveć jasno govore, a da im nije trieba tumačenja. Medju Dunajem i Balkanom sve je živo, sudaraju se sile odveć na dugo stajale jedna suprot drugoj bez ikakva konačna uspjeha, a u ovim medjusobnim sukobima svakako su turci na gorem dielu. Po koji listak lovorike, što je zagrabio Sulejman paša u malo vriednim bitkama, oškrta su doknada za Rakovu izgubljenu, za prietnju koja visi nad Vidinom, za oduševljenje koje sokoli ruse potičući ih na odlučni čin.

Što je pao Kars to je prava nezgoda po Tursku, kakono dokazuju sve to sjajnije potančine, što jedna za drugom prispievaju; i doisto vieštaci u stvari do toga su došli da smatraju po turke kao već izgubljenu Jermensku vojnu, jer su svedjer scienili da je Kars ključ i branik ciele pokrajine i glavnoga grada: ali bi svakako bez primjera golemija i strahovitija u svojim posliedicama bila nezgoda koju brž svak predvidja da daleko nije u Bugarskoj. Trieba je dočekati zgode, ali se već od sada može reći: Totleben je bio prevriedni hitrovojac i ratovodac, na dlaku uzpored ako ne i više visoke ciene u kojoj ga drže u glavnom taboru ruskom. On je zaklopio Gaziju Osmana u željezni i ognjeviti obruč, iz koga kao da ne nahodi izlazka. Recimo neka da je tako što pišu ingleske novine, da Plevna ima dosta brašna da odoli još mjesec dana: ali rusi medjutim svaki dan to jače utvrdjuju stanove sagradjene sve okolo tvrdjave, a kad Gazija Osman htjede pokušati se da učini sebi prolazka, naći će ga sve to mučnijega i neprekoraciva: rasap je dakle odgodjen, a ne uklonjen. Ali turci svakako još se nešto nadaju u pokrete koje će moći pokušati Mehemed Alija. Sefket je obolio ili sultanovu milost izgubio, to je oboje isto u koliko se tiče njegova sudielovanja u ratu, ali je ipak zao biljeg turskoga položaja u Orkanju. A što bi sad bilo, na primier, kad bi Mehemed Alija bio nasilno odvraćen od svojih osnova kako će pomoći Plevni, a na njegovu žalost pozvan na drugu stranu kad bi se Srbi uplakali u rat? Doisto bi taj zakret u ovo doba bio turcima na veliku štetu, kako se god ocienjivala vriednost kneževinske snage. Uz ovu pogibelj su još nove rumunjske vojske prošle preko Dunaja, željeznica Bender-Galac sagradjena jedino radi sadašnjega rata već je dogotovljena i žurno vozi donoseći svaki dan toliku silu pomoći, da još malo ovako, pa bi se brzo našli na velikom izkušanju snaga i izum turskih generala, kako bi odbili težki udarac koji prieti turskoj vojnici u Bugarskoj.

Consiglio dell' Impero.

308 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 13 novembre.

Il ministro del commercio rimette il motivato progetto di legge concernente l' acquisto, da parte dello Stato, delle ferrovie sud-ovest dell' Austria inferiore.

È assegnato in prima lettura al comitato al bilancio il 7.o rapporto annuale della commissione di controllo del debito della Stato.

È accolta in terza lettura, colle modificazioni votate nelle anteriori sedute, la legge sulle espropriazioni a scopi ferroviari. La votazione, dietro proposta Pflügl, è nominale, e dà per risultato 165 voti favorevoli e 66 contrari.

Subentra la seconda lettura delle proposte governative relative alla istituzione e al privilegio della Società bancaria austro ungarica, ed al debito pubblico di 80 milioni verso la privilegiata Banca nazionale austriaca.

La maggioranza del comitato rappresentata dal relatore D.r Giskra propone:

1.o di accogliere nella stilizzazione proposta dal comitato la legge concer-

Cesarevinsko Vieće.

303 sjednica zastupničke komore

dneva 13 studenoga.

Trgovinski ministar prikazuje obrazloženu zakonsku osnovu glede prikupa oda strane države jugozapadnih željeznica u donjoj Austriji.

Doznačeno je na prvom štenju finančnomu odboru 7.o godišnje izvješće povjereništva, koje nadgleda državni dug.

Primljen je na trećem štenju uz preinake glasovane na prednjoj sjednici zakon o razvlastivanju na željeznične svrhe. Na Pflüglov predlog glasovanje je poimenično, te se nahodi 165 glasova za, a 66 protiva.

Nadolaze na drugo štenje vladini predlozi glede zavoda i povlastice bankovnoga družtva austro-ugarskoga, i glede javnoga duga od 80 milijuna prama narodnoj banki austrinskoj.

Većina odbora, koju zastupa izvjestitelj d.r Giskra predlaže:

1.o da bude primljen kako ga je odbor složio zakon glede zavoda i po-

Digitized by Google

nente l'istituzione e il privilegio della Banca austro-ungarica compresivi gli statuti di essa Banca e della relativa sezione di credito ipotecario, e così pure il convegno passato tra il ministro delle finanze e la privilegiata Banca nazionale austriaca;

2.o di passare all'ordine del giorno sulla legge concernente il debito di 80 milioni verso la privilegiata Banca nazionale austriaca.

Vengono presentati anche due voti di minoranza, dei quali l'uno, sostenuto dal relatore D.r Schaup, propone che la discussione dei presenti progetti sia prorogata sino a che vengano presentate alla Camera tutte le altre proposte relative al compromesso, mentre l'altro, sostenuto dal relatore D.r Herbst, propone alcune modificazioni agli articoli 23, 29, 30 e 31.

Giskra in diffuso ed applaudito discorso difende le vedute propugnate dal comitato nel suo rapporto motivato.

Schaup, relatore della minoranza, intenderebbe che alla discussione del progetto bancario si proceda appena dopo esaurita la questione pregiudiziale, se in massima esiste o no una unione daziaria-commerciale coll'Ungheria. Ed anche indipendentemente da ciò l'oratore designa come rovinosa l'organizzazione dualistica della Banca e dannosa la poca precisione dei relativi statuti, che, a suo modo di vedere, sarà fonte inesauribile d'interminabili conflitti di competenza. Quanto alla minaccia di istituire una Banca cedole ungherese, l'oratore la ritiene come un semplice spauracchio, dal quale il governo si è lasciato troppo impressionare. Egli voterà anzitutto per la proroga della discussione. (*Applausi.*)

Kellersperg, come primo oratore inscritto contro la proposta, ricorda in esordio di aver votato già contro il primo accordo, mentre già allora le condizioni poste dagli ungheresi gli parevano esagerate. (*Applausi*). Ricorda che il conte Antonio Auesperg ha detto una volta che soltanto ad un forestiere poteva riuscire di smembrare l'Austria (*bravo*). Ciò posto legittima essere la speranza che il nuovo accordo per lo meno non sarebbe peggiore del primo, eppure il primo atto col quale il governo ci si presenta, è lo statuto dualistico della Banca, che nelle radunanze del partito costituzionale ha incontrato le più decise antipatie. Nelle attuali proposte l'oratore non trova il miglioramento desiderato, ma pur troppo un grande peggioramento. Essersi commesso l'errore d'aver sin dalle prime preso troppo sul serio le oltrespinte pretese ungheresi, senza nemmeno curarsi di bilanciarle da parte nostra con domande equipollenti. Passando poi alle singole disposizioni di massima della proposta, l'oratore pone in rilievo come vi domini dovunque e troppo la cura degli interessi ungheresi piuttostochè dei nostri. Egli dubita che votato lo statuto bancario se ne otterrà per conseguenza il ristabilimento della valuta, e vede piuttosto non esclusa la possibilità che l'Ungheria, dato che le sue condizioni si peggiorassero e la sua esportazione, come già non ne mancano indizî, diminuisse, possa vagheggiare l'idea di ricorrere all'emissione di Note di Stato. E se questo caso avviene, allora nemmeno i figli dei nostri figli vedranno arrivare l'epoca della ripresa dei pagamenti in effettivo. Per l'oratore l'accogliere lo statuto bancario è un pericolo così evidente che, come Dante sulla porta del suo inferno, egli vorrebbe scriverci sopra:

"*Lasciate ogni speranza, o voi che entrate*". (*Vivi applausi*).

Dopociò la seduta è chiusa ed indetta la prossima a domani.

Interno.

Vienna, 20 novembre. La *Politische Correspondenz* ha da Cetinje 20: I Montenegrini presero il forte di Nekap che domina Spiza, il qual ultimo luogo già da quattro giorni si è arreso senza resistenza. Il Principe si trova in Antivari, la cui cittadella resiste al bombardamento.

— 21 novembre. La Camera dei deputati dopo udite le conclusioni di Giskra, relatore della maggioranza del comitato, rigettata prima la mozione dilatoria Schaup, deliberò a votazione nominale con 160 voti contro 103 di passare alla discussione articolata del progetto bancario.

La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Belgrado, 21. Musulmani e cristiani fuggono in massa dinanzi ai circassi, che dal pascialik di Vidino hanno fatto irruzione nel distretto di Pirot. In seguito all'approssimarsi dei circassi al confine serbo, il governo eccitò gli abitanti dei distretti di Negotin, Zaičar, Knjaževac e Aleksinac a tenersi pronti a sgombrare per rifugiarsi nell'interno.

Bucarest, 21. Ieri fu colato a fondo un vapore turco dalle batterie rumene presso Rasti sopra Kalaf. — Il villaggio turco Zeli-Palanka fu incendiato.

— 22 novembre. La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Bucarest, 22. In seguito ad un attacco combinato, e dopo vari giorni di sanguinosissimo combattimento, i Rumeni conquistarono iermattina Rahova. Mentre il colonnello Slaniceano assaliva questa piazza, altri Rumeni passavano il Danubio presso Beket. Una parte delle truppe rumene occupò Rahova, l'altra insegue i Turchi che fuggono verso Vidino. Fu tosto ristabilita la congiunzione telegrafica sotto-fluviale con Rahova. Nello stesso tempo le batterie rumene incendiavano il villaggio di Bibri-Palanka, e colavano a fondo un monitor turco. Le comunicazioni turche tra Vidino e il Danubio inferiore sono quindi quasi totalmente tagliate.

Cetinje, 22. Plamenac attaccò con 600 uomini 3000 Turchi trincerati presso Anamaliti, e nella notte dal 18 al 19 espugnò anche due trincee, ma fu finalmente respinto colla perdita di 100 tra morti e feriti.

— 23 novembre. Di fronte alle notizie dei giornali sopra una supposta dichiarazione diplomatica dell'Austria-Ungheria per precisare i suoi interessi in Oriente, il *Fremdenblatt* si crede in grado di assicurare che l'Austria-Ungheria non ebbe negli ultimi tempi alcuna occasione di precisare la sfera dei suoi interessi, essendo questa già nota e non essendoci alcun indizio che in Pietroburgo, Belgrado e Cetinje si voglia ignorare le anteriori dichiarazioni dell'Austria-Ungheria.

Budapest, 21 novembre. La Tavola dei deputati, respinti gli emendamenti Tombor e Peretti, accolse, senza modificazione, la proposta governativa sulla ferrovia confinaria.

Estero.

Costantinopoli, 20 novembre. Un proclama del governatore del vilajet di Kossova eccita tutti i musulmani a prendere le armi per respingere una eventuale invasione serba. I telegrammi da Rasgrad e da altri punti nulla recano d'importante.

Un telegramma del comandante in Erzegovina annunzia che i montene-

vlastice austro-ugarske Banke uklopno s ustanovama iste banke i odnosnoga odsjeka ipotečne vjeresije, a takodjer i ugovor medju financnim ministrom i povlašćenom narodnom bankom austrinskom;

2.o da se prodje na dnevni red preko zakona glede duga od 80 milijuna prama povlašćenoj narodnoj banki austrinskoj.

Prikazana su još dva odvjeta manjine, jedan podaprt izvjestiteljem Schaupom predlaže, da razprava o ovim predlozima bude odgodjena dok budu Komori prikazani svi predlozi glede nagodbe, a drugi, podaprt izvjestiteljem Herbst, predlaže neke preinake u članeima 23, 29, 30 i 31.

Giskra obširnom i odobravanom besjedom brani odborove nazore izložene u njegovu obrazloženu izvješću.

Schaup, izvjestitelj manjine, hotio bi da se postupi na razpravljanje o bankovnoj osnovi stopru pokle se obavi predrasudno pitanje, obstoji li u načelu ili ne sjedinjenje carinsko-trgovinsko s Ugarskom. A izim toga govornik pokazuje kano propastan dvojanski ustroj banke i štetnu oškrtnu točnost njezinih ustanova, koja će po njegovu mnenju postati neizcrpivim izvorom nedospjetnih sukoba o nadležnosti. Što se prietnje tiče da bi se ustanovila Banka čidulama ugarska, govornik se čini da je to samo strašilo, kojim se vlada puštila lako poplašiti. On će glasovati najprvo za odgod razprave. (*Odobravanje*).

Kelersperg, kao prvi govornik upisan protiva predlogu, napominje u početku da je on glasovao još protiva prvoj nagodbi, jer su mu se još onda činili zamašiti uvieti postavljeni od magjara. (*Odobravanje*). Spominje da je knez Ante Auersperg jednom rekao, da samo jednomu strancu može poći za rukom razkomadati Austriju (*bravo*). Predpostavivši ovo, njegovo je uhvanje zakonito, da nova nagodba, ako ništa, nebude gora od prve, a ipak prvi čin koji nam vlada prikazuje, to je dvojanska ustanova bankina, koja je u sastancima ustavne stranke susretila odlučnu mržnju. U sadašnjim predlozima govornik ne nahodi željena boljka, nego na žalost veliko pogoršanje. Počinjena je pogreška, što su se još iz početka uzeli odveć ozbiljno pretjerani ugarski zahtjevi, a nije se ni gledalo da bi im se s naše strane postavilo jednako vriednih zahtieva. Prelazeći pak na pojedine načelne odredbe u predlogu, govornik iztiče kako svude i odveć vlada u njima skrb za ugarskom korišću, više nego za našom. On sumnja, pokle bi se primila bankina ustanova, jeda bi se održalo kao posliedak poboljšanje vrednote novca, a uvidja prie da nije izključena mogućnost, ako ide na gore njezino stanje, i njezin izvoz, kako već tomu ima znaka, ako ide na manje, te bi Ugarska namjeravala izdavati državne čidule. Da ako se to dogodi, onda ni naša dieca nakon diece neće vidjeti da se vrieme povrati kada će se plaćati u srebru. Govornik scieni, primiti bankinu ustanovu da je to tako očevidna pogibelj, da bi on na njoj upisao kano Dante na vratima pakla:

„*Lasciate ogni speranza, o voi ch' entrate*". (*Živo odobravanje*).

Za tim je sjednica zatvorena a bližnja urečena za sutra.

Naše zemlje.

Beč, 20 studenoga. *Politische Correspondenz* ima iz Cetinja na 20: Crnogorci osvojiše tvrdju Nekap što je nad Špićem, koje se mjesto već ima četiri dana predalo bez opora. — Knjaz nahodi se u Baru, gdje grad odalja bumbardanju.

— 21 studenoga. Zastupnička Komora pokle je čula zaključke od Giskre, izvjestitelja odborove večine, najprie odbije Schaupov odgodni predlog, pa odluči poimeničnim glasovanjem su 169 glasova proti 103 da se preide na razpravu po člancima bankovnoga predloga.

Politische Correspondenz ima ove brzojavke:

Biograd, na 21. Muslomani i kršćani svi jednako jatomice bježe izpred čerkesa, koji su iz Vidinskoga pašalika navalili u Pirotski kotar. Uslied toga, što se čerkesi približuju srbskoj granici, vlada je ponutkala stanovnike srezova Negotina, Zajčara, Kujaševca i Aleksinca da se priprave dignuti se i prebjeći unutra.

Bukurešt, na 21. Jučer su rumunjske topnice kod Rasti povrh Kalafa potopile na dno jedan turski parobrod. — Zapaljeno je tursko selo Zeli-Palanka.

— 22 studenoga. *Politische Correspondenz* ima ove brzojavke:

Bukurešt, na 22. Uslied dogovorena juriša i nakon nekoliko dana krvavoga boja, rumunji su osvojili Rakovu. Dok je pukovnik Slaniceanu udario na ovu tvrdjavu, drugi su rumunji prošli preko Dunaja kod Beketa. Jedan dio rumunjskih vojsaka posjedne Rakovu, a drugi idje u potjeru turcima, koji bježe put Vidina. Namah je napravljen brzojavni saobštaj pod vodom s Rakovom. Isto su doba rumunjske topnice zapalile selo Bibri-Palanka i potopile jedan turski monitur. Stoga je turcima saobćenje medju Vidinom i donjim Dunajem mal ne posve prekinuto.

Cetinje, na 22. Plamenac su 600 ljudi udari na 3000 turaka ušančenih kod Anamarita, i preko noći od 18 na 19 osvoji dva šanca, ali je najzad odbiven, gubitkom od 100 ljudi što mrtvih, što ranjenih.

— 23 studenoga. Sprama novinarskih viesti o nekoj zamišljenoj diplomatičnoj izjavi, kojom bi Austro-Ugarska označivala svoje koristi na Istoku, *Fremdenblatt* scieni da može uvjeriti, što Austro-Ugarska za zadnjega vremena nije imala prilike da označi krug svoje koristi, budući ovi poznat, a nema nikakova znaka iz Petrograda, Biograda i Cetinja, da bi se predjašnjim austro-ugarskim izjavama htjeli učiniti nevješti.

Budimpešta, 21 studenoga. Zastupnička je Komora odbila izpravke Tomborove i Peretove, i prime bez preinake vladin predloga o graničarskoj željeznici.

Inostranstvo.

Carigrad, 20 studenoga. Jedan proglas vladaoca Kosovskoga vilajeta pozivlje sve muslomane da se late oružja, da po prigodi odbiju srbsku navalu. Brzojavke iz Razgrada i drugih miesta ne donose ništa važna.

Brzojavka Ercegovinskoga zapovjednika navješćuje, Crnogorci, koji su bili

Digitized by Google

grini, i quali si erano impadroniti delle fortificazioni nei dintorni del villaggio di Karnassi, dalla parte di Antivari, furono ieri respinti con la perdita di 300 uomini.

Un telegramma di Muktar reca notizie da Kars che risalgono a 10 giorni addietro.

— 21 novembre. Un telegramma di Suleiman dice che i turchi, facendo una ricognizione, attaccarono le fortificazioni russe presso Pirgos e scacciarono i russi cagionando loro gravi perdite.

— 22 novembre. L' *Havas* annunzia che Suleiman pascià continua a molestare i Russi con ricognizioni offensive. Scefket pascià è ammalato e ritornerà a Costantinopoli.

Pietroburgo, 20 novembre. Ufficiale da Veronkalè 19: L' attacco di Kars fu diretto contro i forti al Sud-Est, con contemporanee dimostrazioni contro gli altri forti. I forti Hafiz, Kanlì e Sivari furono presi dalle colonne d' assalto, le quali penetrarono poi nei forti Karadaj e Arab, che erano stati inaspettatamente presi dai volontari, e precisamente il primo girandogli a tergo, ed il secondo assalendolo di fronte. Al mattino, la guarnigione dei forti abbandonati tentò di fuggire verso i monti, ma fu circondata e fatta prigioniera. Il numero dei prigionieri ascende a 10,000: furono conquistati circa 300 cannoni e grandi masse di provvigioni. Negli spedali giacevano circa 4500 feriti. Le perdite russe ammontano a circa 2500 fra morti e feriti.

— 21 novembre. Il *Regierungsbote* pubblica un' ordinanza imperiale, che vieta l' esportazione di ogni specie di viveri dal Mar Nero e dall' Azof.

Ufficiale da Bogot 20: Dai bersaglieri del reggimento di Jakutsch fu sventato il tentativo dei Turchi di bombardare Slatarica dalle alture dominanti. I Turchi lasciarono sul terreno 8 morti, tra i quali un ufficiale. La presa di Kars fu celebrata dinanzi a Plevna, e in presenza dello Czar, con solenne ufficio divino, salve, fuochi artificiali e illuminazione. La sera dell' 11 i Turchi apersero un fuoco di moschetteria contro le posizioni di Skobeleff: le batterie russe vi risposero con granate, e dopo 20 minuti tutto era silenzio. — Da parte nostra restarono feriti un ufficiale e due soldati. Sedici battaglioni turchi di Rustciuk, Bassarbora e Ciflik assalirono nel giorno 19 le posizioni degli avamposti russi presso Pirgos, Mongül, Cesmè e tra Ciflik e Trestenik, ma dopo ostinato combattimento, essi furono, verso le ore 6 pom., respinti su tutti i punti. Per quanto sinora si conosce, vi rimasero uccisi 1 ufficiale e feriti 7, e 78 soldati feriti furono trasportati alle ambulanze. La lotta più accanita s' impegnò presso Pirgos, dove due compagnie russe si difendevano eroicamente contro una enorme preponderanza. Le gravi perdite le obbligarono finalmente a ritirarsi su Mischka. Allora tutta la prima brigata della dodecesima divisione si avanzò verso Pirgos, e verso le 4 $^1/_2$ pom. respinse i Turchi al di là del Lom, ma intanto i Turchi avevano già incendiato Pirgos. Nello stesso pomeriggio i Turchi assalirono gli avamposti del 24.° reggimento cosacchi e del reggimento ussari di Luben, ma furono pure verso sera respinti. I nostri avamposti rioccuparono su tutta la linea la anteriori posizioni.

— 22 novembre. Un dispaccio del *Golos* del 19 da Weronkalè reca: La parte fuggiasca della guarnigione di Kars venne tagliata fuori dalla strada di Olti. Presso Kars vennero fatti 16,000 prigionieri, presi 350 cannoni ed un' enorme quantità di provvigioni, d' ogni sorta. Le perdite russe ammontano a più che 2000 uomini, quelle dei turchi ad 8000. — Quest' oggi ebbe luogo il solenne ingresso in Kars.

Mosca, 20 novembre. Secondo la *Gazzetta di Mosca*, le forze principali russe si diressero verso Erzerum, lasciando un semplice presidio in Kars.

Bogot, 21 novembre. (Uffic.) I russi perdettero il 19 corrente 180 uomini; molti cadaveri furono mutilati dai turchi, su di che fu assunto un atto. I turchi perdettero presso Pyrgos soltanto 400 uomini e lasciarono molti morti. I fuggiaschi narrano che in Rustciuk vi sono 30,000 uomini e in Rasgrad 20,000, e che Suleiman col rimanente dell' esercito si trova presso Eskigiuma e Osmanbazar.

Tutti i feriti russi lo sono da palle di fucile sistema Peabody, mentre prima lo erano da palle di fucile sistema Schnieder.

Il 19 novembre, dopo un accanito combattimento, i rumeni s' impadronirono di Rahova e perdettero 8 ufficiali e 216 uomini. Rahova è occupata da una forte divisione.

Il giorno 20 novembre fu colato a fondo un monitore turco presso Kalafat.

Bukarest, 20 novembre. L' *Agenzia russa* ha da Poradim, che la notizia della presa di Kars fu accolta con entusiasmo dalle truppe. — Tutte le batterie diedero tre salve per festeggiare la splendida fazione. Ieri entrò nella stazione di Tobak-Kupei il primo treno della linea Bender-Galaz. Il convoglio era composto di 20 vagoni con molti passeggeri, tra i quali Iacopo Poliakoff. Il tempo è magnifico.

— 21 novembre. Il *Romanul* reca: Quest' oggi alle 9 antimeridiane i rumeni presero Rahova dopo 3 giorni di combattimento. I turchi fuggirono verso Lom-Palanka e Vidino inseguiti dai rumeni. La divisione Laupo passò il Danubio presso Rahova; regna grande entusiasmo; le perdite dei rumeni sono ancora ignote.

Parigi, 20 novembre. (Camera dei deputati). Bethmont, in nome della maggioranza dà lettura d' una dichiarazione, in base alla quale la Camera di fronte alle dottrine sviluppate da Broglie nel senato, affine di difendere da ogni lesione il proprio decoro, e mantenere l' integrità delle proprie risoluzioni e prerogative, aggiorna la verificazione dell' elezione del sottosegretario nel ministero della pubblica istruzione Reille, fino a tanto che la commissione d' inchiesta avrà esaminata la parte rappresentata da Reille rispetto alle candidature uffiziali, ed avrà intese le autorità di Castres dipendenti dai suoi ordini. L' aggiornamento dell' elezione di Reille fu accettato con voti 297 contro 210. Marion, della sinistra, dice che il ministero del 16 maggio rassegnò la dimissione; di fronte alla mancanza d' un governo regolare, chiede l' aggiornamento della seduta fino domani. Caillaux risponde che il ministero rimane fino alla formazione di un nuovo gabinetto, per cui esiste un governo regolare. La Camera approvò l' aggiornamento con 233 contro 231 voti, e stabilisce la prossima seduta per giovedì.

Il senato continuò senza incidenti le discussioni sulla legge del quartiere generale.

La Camera elesse la commissione del bilancio, che riuscì composta da soli membri della sinistra. Negli uffizi alcuni membri della destra fecero la domanda se la maggioranza voterà tosto le imposte dirette; Gambetta rispose che ciò dipende dalle circostanze.

L' *Officiel* pubblicherà appena giovedì il nuovo gabinetto.

Secondo le voci che corrono nei circoli parlamentari, il nuovo ministero,

osvojili neke utvrde oko sela Karnasa, blizu Bara, da su odbiveni gubitkom od 300 ljudi.

Muktarova brzojavka donosi viesti iz Karsa, koje su već od onu stranu 10 dana.

— 21 studenoga. Brzojavka Sulejmanova kaže, da pri jednom obilazenju turci udariše na ruske utvrde oko Pirgoša i da su ih prognali, učinivši im vele štete.

— 22 studenoga. *Havas* navješćuje da Sulejman paša svejednako uznemiruje ruse svojim napadnim obilazenjima. Šefket se paša razbolio i povraća se u Carigrad.

Petrograd, 20 studenoga. Uredovno iz Veronkale na 19: Juriš na Kars upravljen je na tvrdje južno istočne, uz suvremene izkaze protiva ostalim tvrdjama. Tvrdje Hafiz, Kanli i Sivari vojske su osvojile jurišem pa su onda ušle u tvrdje Karadaj i Arap, koje su dobrovoljci već bili uzeli iznenada, naime prva naskočena straga, a druga jurišem sprieda. U jutro posada iz otetih tvrdja pokuša se da pobjegne prama brdima, ali je obkoljena i zarobljena. Broj zarobljenikâ dopire do 10.000: osvojeno je oko 300 topova i velika množ brašna. Po bolnicama ležalo je oko 4500 ranjenih. Ruski gubitak, što mrtvih što ranjenih, dopire do 2500.

— 21 studenoga. *Regirungsbote* objavlja carski ukaz, koji zabranjuje izvažanje svake vrsti živeža iz Crnoga i iz Jazovskoga mora.

Uredovno iz Bogota na 20: Streljaci Jakutske pukovnije osujetiše turski pokušaj, da bumbardaju Zlataricu s nadastojećih visočina. Turci ostaviše na polju 8 mrtvaca medju kojima jednoga častnika. Osvoja Karsa svetkovana je pred Plevnom i uz prisutnost cara, svečanom službom božijom, pucnjavom, vatrometima i rasvjetom. Na 11 u večer turci oboriše vatrom iz pušaka na Škobeljevove položaje: ruske topnice odvratiše granatama, a nakon 20 časova sve je bilo mirno. — Na našoj su strani ranjeni jedan častnik i dva vojaka. Šestnaest turskih tabora iz Rušćuka, Basarbore i Čivlika udari dne 19 na ruske predstraže kod Pirgoša, Mongila, Česme i medju Čivlikom i Trstenikom, ali nakon žestoka boja oko 6 s. v. budu odbiveni sa svake strane. Što se do sada znade, ostade ubiven jedan častnik a ranjenih 7 i 78 vojaka, što je preneseno u bolnice. Najžeći je poboj bio kod Pirgoša, gdje su se dvie ruske satnije junački branile protiva neizmierno pretežitijem broju. Težki gubitak najzad prisili ih da uzmaknu u Mišku. Onda sva prva družina dvanaestoga odiela pristupi k Pirgošu i oko 4 $^1/_2$ s. v. odbaci turke preko Loma, ali su medju tim turci bili već zapalili Pirgoš. Ono isto odpodne turci udariše na prednje straže 24.e pukovnije kozačke i na husarsku pukovniju Lubensku, ali su takodjer predvečer odbiveni. Naše su prednje straže uzduž ciele crte posjele opet predjašnje položaje.

— 22 studenoga. *Golosova* brzojavka iz Veronkale od 19 donosi: Oni dio posade iz Karsa što se dao u bieg, bi odsječen od puta prama Oltima. Kod Karsa je uhićeno 16.000 robljenika, osvojeno 350 topova i neizmierna množ brašna svake vrsti. Ruski gubitak nadilazi 2000 ljudi, a turski 8000. — Danas je bio svečani ulazak u Kars.

Moskva, 21 studenoga. Po *Moskovskoj Gazeti*, glavne ruske sile otidoše put Erziruma ostavivši u Karsu samo posadu.

Bogot, 21 studenoga. (Uredovno). Rusi na 19 o. m. izgubiše 180 ljudî; mnogo su mrtvih tjelesa turci osakatili, o čem je učinjen zapisnik. Turci izgubiše kod Pirgoša samo 400 ljudî i ostaviše mnogo mrtvaca. Bieguncí pripoviedaju da u Rušćuku ima 30.000 ljudî, a u Razgradu 20.000, a Sulejman s ostalom vojnicom da se nahodi u Eskidžumi i Osmanpazaru.

Svi su rusi ranjeni zrnima pušaka stroja Peabody, dočim su prie bili zrnima pušaka po Schniederovu.

Dne 19 studenoga nakon žestokoga boja rumunji osvojiše Rakovu, izgubivši 8 častnika i 216 vojaka. Rakovu je posjednuo jedan jaki odio.

Na 20 studenoga potopljen je u dno jedan turski monitur kod Kalafata.

Bukurešt, 20 studenoga. *Ruska* poslovnica ima iz Poradima, da su vojske velikim veseljem čule da je Kars pao. — Sve topnice podadoše po tri pozdrava, da svetkuju sjajni čin. Jučer je ušao u postaju Tobak-Kubej prvi voz željeznice Bender-Galac. Voz je bio sastavljen iz 20 kolesa sa mnogo putnika, medju kojima Jakov Poljakov. Vrieme je divno.

— 21 studenoga. *Romanul* donosi: Danas na 9 s. j. rumunji osvojiše Rakovu nakon tri dana boja Turci pobjegoše prama Lom-Palanci i Vidinu, a rumunji ih gone. Odio Laupov prošao je preko Dunaja kod Rakove; vlada veliko oduševljenje; rumunjski gubitak nije još poznat.

Paris, 20 studenoga. (Zastupnička Komora). Bethmont u ime većine štije izjavu, na temelju koje pred načelima što je Broglie razvio u starostiji Komora da obrani od svake povrede svoju čast, i da uzdrži cielost svojih odluka i preimujstava, odgadja ovjerovljenje izbora podtajnika u ministarstvu javne nauke, Reille, dokle iztražno povjereništvo ne bude izpitalo što je Reille radio u poslu službovnih predloženika, i dok ne bude saslušalo oblasti u Castresu njegovim zapoviedima podložne. Odgoda Reilleva izbora primljena je sa 297 protiva 210 glasova. Marion, iz lievice, kaže da je ministarstvo od 16 svibnja dalo svoju ostavku; pred nestašicom redovite vlade, predlaže da se sjednica odgodi do sutra. Caillaux odgovara da ministarstvo ostaje dok se složi novo, radi česa obstoji redovita vlada. Komora je primila odgodu sa 233 protiva 231 glas, i odredila bližnju sjednicu u četvrtak.

Starostija je prosliedila bez ikakve zgode razpravu o vojničkom čeoništvu.

Komora je izabrala financni odbor, koji je složen iz samih članova s lievice. U uredima jedan član desnice upita, jeda li će većina glasovati odmah izpravne danjke; Gambeta odgovori da to zavisi od okolovština.

Officiel će stopru u četvrtak objaviti novo ministarstvo.

Po glasovima što se čuju u skupštinskim krugovima, novo ministarstvo

Digitized by Google

formato dalla destra e dal centro destro, sarà composto come segue: generale Rochebeuet presidente del consiglio e guerra; Welche, interno; Batbie, pubblica istruzione; Pouyer Quartier, finanze; Depeyre, giustizia; Banneville, esteri; Dupuy de Lôme, commercio; Montgolfier, lavori pubblici: Gicquel, marina.

Versaglia, 21 novembre. La commissione del bilancio nominò Gambetta a presidente.

Berlino, 20 novembre. La *Nordd. All. Zeitung* a proposito della notizia che il principe Reuss avesse rimandata la Porta, riguardo alla mediazione di pace, al quartiere generale russo, dice, che il governo germanico potrebbe difficilmente trovare corrispondente ai propri rapporti colla Russia di fungere da avvocato dei desiderî di pace turchi presso il governo russo; il principe Reuss non avrebbe potuto dare una risposta più assennata; nulla consta se egli fosse o meno autorizzato a farlo.

Atene, 21 novembre. Nella seduta di ieri della Camera dei deputati, Trikupis ha declinata la domanda fattagli di presentare i rapporti dei consoli ellenici sulle crudeltà commesse dai turchi.

Roma, 21 novembre. Una radunanza della maggioranza della Camera deliberò di eleggere un comitato direttivo composto di 15 membri da rieleggersi di tre in tre mesi.

Il presidente dei ministri assume la presidenza del comitato, oppure la assumeranno due vice-presidenti eletti dal comitato. Cairoli, non approvando l' opportunità di questa misura, si ritirò dall' assemblea coi suoi consenzienti.

Ieri furono sottoscritte le convenzioni ferroviarie tra il governo e i capitalisti. La rete dell' Adriatico fu appaltata alle ferrovie meridionali, quella del Mediterraneo a un gruppo di banchieri e stabilimenti italiani e stranieri.

sastavljeno iz desnice i desnoga središta, biti će složeno ovako: generâ Rochebouet predsjedništvo vieća i rat; Welche, unutrašnje posle; Batbie javnu nauku; Pouyer Quertier, finance; Depeyre, pravdu; Banneville, izvanjske posle; Dupuy de Lôme, trgovinu; Montgolfier, javne gradnje; Giequel, mornaricu.

Versailles, 21 studenoga. Financni je odbor imenovao Gambettu predsjednikom.

Brlin, 20 studenoga. *Nordd. Allg. Zeitung* o viesti, što je knjaz Reuss radi posredovanja mira odaslao Kapiju na glavni tabor ruski, kaže, da nemačka vlada trudno bi našla da odgovara njezinim odnošajima s Rusijom, te bi se ona učinila odvjetnicom turskim željama za mirom pred ruskom vladom; knjaz Reuss nije bilo moguće da dade pametnijega odgovora; to ne smeta je da li je on bio ovlašten ili ne da tako odgovori.

Atina, 21 studenoga. U jučerašnjoj sjednici zastupničke Komore, Trikupis je ubjegnuo učinjen mu upros, da prikaže izvještaje jelinskih konsula o okrutnostima, što su turci počinili.

Rim, 21 studenoga. Na jednom sastanku Komorina je većina odlučila da izabere upravljajući odbor od 15 članova, koji se imaju iznova birati svaka tri mjeseca.

Predsjednik ministarstva prima predsjedništvo odbora, ili će ga primiti dva podpredsjednika izabrana u odboru. Cairoli, ne odobravajući podobnost te odluke, izadje sa svojim jednomišljenicima iz sastanka.

Jučer su podpisane željezničke pogodbe medju vladom i glavničarima. Jadranska mreža dana je u najam južnim željeznicama, a ona Medjuzemnoga mora jednomu kupu bankirâ i zavodâ talijanskih i inostranih.

Notizie locali e provinciali.

Giovedì, 22 corr., il consiglio scolastico provinciale tenne una seduta, in cui, oltre ad altri argomenti di interesse personale, furono trattati anche i seguenti: lettura ad approvazione del protocollo dell' ultima seduta; dispacci ministeriali pervenuti dopo l' ultima seduta; relazione dell' ispettore scol. distrettuale di Cattaro sull' ispezione delle scuole nel I semestre 1876-77; conferenza dei maestri del distretto scolastico di Sinj; conferenza dei maestri del distretto scolastico di Curzola; rapporto dell' ispettore scolastico distrettale sulla visita delle scuole ausiliari di Curzola nell' anno scolastico 1876-77; relazione dell' Ispettore scolastico distrettuale di Curzola sulla visita delle scuole del distretto pel 1.o semestre 1876-77; mobili per l' istituto magistrale femminile di Ragusa; mobili scolastici per Trappano, Imoski, Polesnik, Melada, Kale; affittanza di una sala terrena a Pago; affittanza d' una sala terrena a Obbrovazzo; ristauri al locale scolastico di Vergorac; mobili scolastici per Majkovi S. Cassiano, Zara; istituzione di scuole a Orahovac (scuola aus), a Zagvozd, (scuola aus.), Ričice d' Imoski, scuola maschile di Orebić.

Venne ancorata una boa a pomo, come le usuali boe d' ormeggio, in 5 metri d' acqua sopra la secca *Cereria* formata da una sporgenza subacquea della punta omonima nel porto di *Zara*. La boa si trova 73 metri in ponente della punta suindicata ed è dipinta in bianco con una fascia nera orizzontale alla parte superiore. I navigli che approdano nel porto di Zara, dovranno evitare il passaggio fra la detta boa e la punta *Cereria*.

La sera del 22 corrente, festa di S. Cecilia, la locale società filarmonica offriva un brillante trattenimento musicale. Ne pubblichiamo quì appresso il programma, non senza notare che tutti gli esecutori riscossero lunghi e prolungati applausi. — Parte prima. 1. Petrella. — Coro del mercato nell' opera „Jone“ eseguito da dilettanti ed allievi della filarmonica. 2. Flottow. — Duetto per soprano e tenore nell' opera „Marta“; eseguito dai dilettanti sig.na Quien A. e sig.r Gosetti A. 3. Meyerbeer. — Fantasia dall' opera l' „Africana“ (trascrizione di Ketterer) per pianoforte; eseguita dalla dilettante nob. signora I. de Varešanin. 4. Donizetti. — Duetto per soprano e baritono nell' opera la „Favorita“; eseguito dai dilettanti sig.na Quien A., e sig. nobile de Cambj S. 5. Flottow. — Finale 3.zo nell' opera „Marta“; eseguito dai dilettanti sig.na Quien A. e signori Gosetti A., de Cambj S. e Latzberger G.; con coro di dilettanti e di allievi. 6. Verdi. — Coro nell' opera „Macbet“; eseguito da dilettanti e da allievi. 7. Verdi. — Duetto per tenore e baritono nell' opera „I Vespri Siciliani“; eseguito dai dilettanti signori Gosetti A. e nob. de Cambj S. 8 Coop. — „La Povera“; romanza senza parole, per harmonium e pianoforte; eseguita dal dilettante sig. Clocchiatti d.r G. e dal maestro sig. Ravasio A. 9. Apolloni. — Finale 5.do nell' opera „L' Ebreo“, eseguito dai dilettanti sig.na Quien A., signori Gosetti A., nob. de Cambj S., con coro di dilettanti e di allievi.

Miestni i pokrajinski glasovi.

U četvrtak 22 o. m. učionsko pokrajinsko vieće držalo je sjednicu na kojoj izim ostalih predmeta osobne koristi, obavljeni su i ovi: Štivenje i potvrda zapisnika zadnje sjednice; ministarski odpisi pridošli nakon zadnje sjednice; izvještaj učionskoga nadzornika kotara Kotorskoga o pregledu učiona za I.e polugodine 1876-77; učiteljski sastanak učionskoga kotara Sinjskoga; učiteljski sastanak učionskoga kotara Korčulanskoga; izvješće učionskoga nadzornika kotarskoga o pregledu pomoćnih učiona Korčulanskih za učionske godine 1876-77; izvješće učionskoga nadzornika kotarskoga Korčulanskoga o pregledu učiona u kotaru za I.e polugodine 1876-77; pokućstvo za učiteljište žensko u Dubrovniku; učionska pomješća u Trpnju, Imockoj, Polesniku, Mulatu, Kalic; najam jedne dvorane razizemlje u Pagu; najam jedne dvorane razizemlje u Obrovcu; ponaprava učionskoga pomješća u Vrgorcu; učionsko pokućstvo u Majkovih, Sukošanu, i Zadru; ustanovljenje novih učiona u Orahovcu (pomoćna učiona), u Zagvozdu (pom. uč.), u Ričicam Imockim, mužka učiona u Orebiću.

U *Zadarskoj* luki usidren je kravljak na jabuku, kakono su običajni kravljaci na osidravanje, u 5 metara vode nad badom *Cerarija*, što je podvodno produženje rata istoga imena. Kravljak se nahodi 73 metra na zapad rečenoga rata i bielo je omašćen s jednim crnim razitim pasom na gornjoj strani. Brodovi koji pristupaju u Zadarsku luku, imaju se čuvati prolazka izmedju rečenoga kravljaka i rata *Cerarije*.

Telegrammi particolari della Redazione.

Versailles, 24 novembre. Il governo dichiarò nel Senato e nella Camera che ha per programma di rimanere estraneo alla lotta politica, di condurre bene gli affari dell' amministrazione, di rispettare e far rispettare la costituzione repubblicana.

Il Senato passò all' ordine del giorno. Nella Camera si sviluppò tosto una lunga discussione e la sinistra presentò la proposta, che la Camera non venga in alcun contatto col nuovo ministero. Questa proposta fu accolta con 323 voti contro 208.

Bogot, 24 novembre. Ufficiale. Due tabor turchi con cavalleria attaccarono ieri Tetevan e furono respinti con gravi perdite.

Ieri, dopo due giorni di combattimento, i russi presero ai turchi la posizione molto fortificata di Pravec fra Orhaniè ed Etropol.

Il nemico, che aveva circa 10 battaglioni, fuggì in pieno disordine.

Costantinopoli, 25 novembre. È in formazione un corpo di riserva di 150000 uomini da parte delle guardie civiche delle provincie. Questo corpo avrà per compito di tutelare la pubblica sicurezza nel paese sino a che l' armata regolare si troverà sul teatro della guerra.

Corre voce aver Osman pascià fatto una sortita nella direzione di Rahova.

A Costantinopoli regna gran malcontento.

Roma, 25 novembre. Il Papa continua ad essere molto debole.

Parigi, 26 novembre. Il maresciallo si espresse nel Consiglio ministeriale nel senso che sia proseguita la politica di opposizione. Il ministero decise di rimanere al suo posto, di chiedere oggi alla Camera che sia votato il *budget* ed al Senato che si esprima se o meno sia costituzionale l' ultima risoluzione votata dalla Camera.

Pietroburgo, 26 novembre. Ufficiale. I russi presero la sera dei 24 corrente la città fortifica Etropol. I turchi fuggirono in grande disordine, inseguiti dai russi. Le perdite russe sono molto irrilevanti

Costantinopoli, 23 novembre. La notizia relativa ad una sortita di Osman non si conferma.

Vienna, 26 novembre. Le delegazioni sono convocate a Vienna pel 5 decembre.

Versailles, 26 nevembre. Il Senato accolse, annuente il governo, l' urgenza sulla proposta della sinistra che sia eletto un comitato col compito di indagare le cause per cui si incagliarono gli affari nella Camera dei deputati, e rimise al comitato pel *budget* la proposta del governo che siano votate le imposte dirette. Fu poi votata l' urgenza sulle proposte della sinistra per modificazioni alle leggi sullo stato d' assedio e sulla stampa.

Parigi, 27 novembre. Questa notte furono trovati in diversi quartieri di Parigi dei piccoli affissi con offese e minaccie contro il governo.

Ieri furono arrestate circa 100 persone per ubbiacchezza e grida sediziose.

Vienna, 27 novembre. La Camera dei deputati accolse con 144 voti contro 119 la proposta Herbt riguardo alla nomina dei vice-governatori della Banca. Per la proposta votarono anche i ministri.

La *politische Correspondenz* rileva che le ostilità da parte della Serbia comincieranno probabilmente alla metà di decembre. Il quartiere generale del principe Milan andrà ai 7 di decembre a Paračin. Il giorno di S. Andrea sarebbe proclamata l' indipendenza della Serbia.

Parigi, 27 novembre. Il *Moniteur* asserisce che Mac-Mahon, qualora la Camera si rifiutasse di nuovo di votare il *budget*, domanderebbe al Senato di scegliere fra un secondo scioglimento della Camera e la dimissione del Capo dello Stato.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 13080-III. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Avendo l'Eccelso i. r. Ministero D' agricoltura con riv. Disp. 1 ottobre a. c. N. 10864 accordato un stipendio di fior. 250 a favore d'un giovane dalmata, il quale volesse apprendere il lattifizio presso le latterie consorziali di Polubino e dell' Alpe Razor (nella contea di Gorizia) per la durata di sette mesi ad incominciare dal mese di gennaio 1878, — viene col presente aperto il concorso pel conferimento dello stesso, coll' avvertenza, che le relative domande d' aspiro dovranno essere prodotte al più tardi fino li 20 decembre a. c. a quest' i. r. Luogotenenza col tramite della rispettiva autorità distrettuale.

Le domande dovranno essere corredate:

1. colla prova che l' aspirante abbia raggiunto l'età di anni 16 e non oltrepassato l' età d' anni 30.

2. colla prova di saper leggere e scrivere, e di avere nozioni nel conteggio.

3. con un certificato di buona costituzione fisica e condotta morale.

4. colla prova di appartenere ad una famiglia avente un sufficiente gregge d' animali lattiferi, e di possedere le ordinarie nozioni sulle pratiche inerenti alla fabbricazione dei formaggi.

5. con una dichiarazione secondo la quale l' aspirante si obbliga legalmente di dover, dopo compiuto il corso d' istruzione, mettere a profitto della provincia in modo corrispondente le acquistatesi cognizioni, come a modo di esempio coll' esercitare praticamente il cascifizio, e di permettere l' accesso a tutte quelle persone che desiderassero di apprendere le relative pratiche perfezionate.

Onde lo stipendiato sia in grado di provvedere all' acquisto degli attrezzi occorrenti per un latifizio razionale, gli verrà assegnato all' uopo — dopo ultimato il corso, un sussidio di fior. 50.

Zara 20 novembre 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

—————

CONCURS.

An der kk. Marine-Akademie zu Fiume ist die Stelle eines Professors für Mathematik zu besetzen.

Bewerber um diese Stelle haben sich mit dem Zeugnisse der Lehrbefähigung für Mathematik und Phisik an Oberrealschulen oder Obergimnasien auszuweisen.

Mit der erwähnten Professur ist ein Jahresgehalt von 1600 fl. mit dem Anspruche auf Gehalts-Erhöhung nach je 5 Jahren fortgesetzter Dienstleistung um 200 fl. bis zu dem Maximalgehalte von 2800 fl., ferner eine competente Wohnung im Akademie-Gebäude oder das systemmässige Quartier-Äquivalent (gegenwärtig 386 fl. 40 kr. jährlich) und die Pensionsfähigkeit nach dem Militär-Versorgungs-Gesetze verbunden.

Die Professoren der Marine-Akademie stehen in der VIII. Diätenklasse und rücken nach drei an der Marine-Akademie zugebrachten Quinquennien in die VII. Diätenklasse vor. Das Schuljahr dauert an der Marine-Akademie 9 Monate, worauf eine zweimonatliche Instrucktions-Reise zur See den Zöglinge folgt; an dieser letzteren nimmt tourweise einer der Professoren Theil.

Die Gesuche sind mit dem Nachweise über Alter und Studien (nebst dem Lehrbefähigungszeugnisse) und sonstigen Ausweisen über die bisherige Dienstleistung im Lehramte, über eventuelle Kenntnisse fremder Sprachen oder besondere wissenschaftliche Leistungen zu versehen und bis längstens 20 December 1877 an das kk. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine Section) einzusenden.

Vom kk. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine Section)

Natičaji.

B. 13080-III. 1—3

NATJEČAJ OGLAS.

Pokle je Preuzvišeno c. k. Ministarstvo poljodielstva pokl. Odpisom 1 listopada o. g. Br. 10864 udielilo jednu podporu od fior. 250 na korist jednomu dalmatinskomu mladiću koji bi htio naučiti mliekarstvo kod družtvenih mliekarnica u Polubinu i u Planini Razor (u Goričkoj kneživi) za sedam mjeseci počamši od mjeseca siečnja 1878, — ovim se otvara natječaj na udieljenje rečene podpore, uz opomenu da odnosne natječajne prošnje imaju biti prikazane najdalje do 20 prosinca o. g. na c. k. Namjestništvo kroz dotične kotarske oblasti.

Prošnjama ima se dodati:

1. Dokaznica da je natjecatelj stigao 16 a ne prevalio 30 godinu.

2. dokaznica da znade štiti i pisati, i po nešto računati.

3. svjedočnica dobra tjelesnoga sastava i ćudoredna ponašanja.

4. dokaznica da pripada jednoj obitjeli koja ima dovoljno mliečne stoke i da poznaje obično postupanje u gradnji sira.

5. izjava kojom se natjecatelj zakonito obvezuje, pokle je svršio naukovni tek, da će na podobni način uložiti zemlji na korist što bude naučio, kano na primier, baveći se sirenjem i dopuštajući da tu pristupi sva ona čeljad koja želi naučiti izvrsnije obavljanje toga posla.

Neka oni koji dobije tu podporu bude mogao nabaviti orudje potrebito razumnomu mliekarstvu, biti će mu, kada dovrši nauk, doznačeua pomoć od 50 flor.

U Zadru 20 studenoga 1877

Od e. k. Namjestništva dalmatinskoga.

—————

AVVISO.

N. 1059-pr. 1—3

Si apre il concorso ad un posto d' inserviente presso l' i. r. Giudizio distrettuale di Metković coll' annuo salario di fior. 250. l' aggiunta di attività del 25 per cento ed il prescritto vestito.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande legalmente documentate a questa Presidenza, e se già impiegati mediante la loro superiorità, nel termine di quattro settimane decorribili dal 4 decembre p. v., comprovando l' età, la conoscenza delle due lingue del paese, di saper leggere e scrivere, e stendere relazioni giudiziarie, ed indicando se si trovino o no in relazioni di parentela od affinità con taluno dei funzionari del Giudizio suddetto.

All' accennato posto hanno titolo di preferenza, giusta la legge 19 aprile 1872 N. 60, bassi uffiziali muniti del certificato di abilitazione.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale Circolare

Spalato, 15 novembre 1877.

Editti.

N. 4331-civ. 2—3

EDITTO.

Triplice asta pella vendita della casa esecutata da Stefano Klarić alla giacente eredità di Giorgio Mihovillović fu Giorgio rappresentato dal curatore Antonio Goić di Giorgio.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 93).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

S. Pietro 27 settembre 1877.

— — —

N. 2753-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d'gnota dimora Pasquale e Giovanni Gvozdenović fu Stefano la nomina in loro curatore del Sig. Raffaele Arneri nella causa ad essi promossa da Giovanni Persić colla petizione provocatoria pres. 19 corrente N. 2753.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 93).

Dall' i. r giudizio distrettuale.

Curzola 25 ottobre 1877.

— — — —

N. 2907-civ. 3—3

EDITTO.

Si deduce e pubblica notizia che pell' asta volontaria di alcuni immobili del compendio dell' eredità di Vincenzo Medin venne fissato il giorno 10 decembre p. v. ore 9 a. m.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 93).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Curzola 6 novembre 1877.

— — — —

N. 2105-civ. EDITTO. 3—3

Per i triplici incanti pella vendita degli stabili esecutati da Stana Relić et L. C. alli Milica Malbaša and L C. e descritti nell' Editto di pari data e N.ro, furono fissati i giorni 7 decembre 1877; 7 gennaio e 7 febbraio 1878.

(Vedi 1.a pubb. al N. 93).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Kistagne li 3 ottobre 1877.

— — — —

N. 6427 3—3

EDITTO.

Con petizione 31 gennaio 1877 N. 727 l' Amministrazione comunale di Zara impetiva Orsola Raccamarich vedova Kraglich da Fiume et LL. CC. per scioglimento di contratto di enfiteusi.

Con decreto 31 gennaio p. p. venne indetta udienza pel 12 maggio, e quindi rideputata pel di 22 decembre p. v.

Essendo la suddetta coimpetita assente di ignota dimora, la si diffida a comparire alla prossima udienza personalmente oppure di notificare un suo procuratore munito dei documenti che credesse necessarii alla difesa della causa, avvertendosi che a tutto suo rischio e spese le viene deputato in curatore il sig. avvocato d.r Bujas per la trattazione della causa.

Dall' i. r. Pretura Urbana

Zara, 23 agosto 1877.

— — — — —

N. 3261-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 10 decembre 1877, 14 gennaio e 18 febbraio 1878, dalle ore 9 ant. in poi si terranno i triplici incanti per la vendita da effettuarsi in un corpo solo, degli immobili sotto descritti oppignorati dalle Catterina e Carolina, del fu Tommaso Opara da Zara col procuratore Pietro Midenjak da Sinj, alli Paolo e Tommaso Grgić del fu Pietro e Michele Zeravica qual curatore alle giacenti. eredità di Marco Grgić q.m Pietro ed Antona Grgić, q.m Giovanni da Verlicca; e stimati complessivamente fiorini 1260.

(Vedi 1.a pub. al N.r 93).

Dall' i. r. giudizio distrettuale

Verlicca, 4 novembre 1877.

N. 6775-civ. 3 3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dei beni esecutati da Pasco Slujo a Jurka Sarić in Volpini venne fissato il giorno 1 decembre p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al N.r 93).

Dall' i. r. Pretura Urbana

Spalato 8 settembre 1877.

— — — —

N. 2321-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita all' asta del terreno esecutato da Vincenzo Rossini alli Antonio Alfirević e Giovanni Sbisà resta fissato il dì 15 decembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 93).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Scardona, 18 settembre 1877.

— — — — —

LIEFERUNGS-AUSSCHREIBUNG.

Zur Deckung des Bedarfes an getheertem und ungetheertem Tauwerk, Hussing, Marling, Segelspagat und sonstigen Hanffabrikaten für das k. k. See-Arsenal zu Pola im Jahre 1878 wird am 10 Dezember 1877 Vormittags 11 Uhr beim k. k. See-Arsenals-Commando eine Offertverhandlung über schriftliche Anbothe abgehalten und die Lieferung demjenigen Konkurrenten nach Entscheidung der Marine-Section des k. k. Reichs-Kriegs-Ministeriums übertragen werden, dessen Anboth dem k. k. Marine-Arar den meisten Vortheil bieten wird.

Die wohl versiegelten Offerten sind mit einem 50 kr. Stempel — der vollen Namens-Unterschrift — der Angabe des Aufenthaltsortes, und auf dem Umschlage mit der Aufschrift: „Offerte bur Lieferung vou Tau-und Hanffabrikaten" versehen, beim k. k. See-Arsenals-Commando in Pola längstens bis 10 Uhr V. M. an dem obenbezeichneten Verhandlungstage einzureichen.

Mit der Offerte ist gleichzeitig das Vadium, im Betrage von 4000 Gulden, entweder in Noten oder in Obligationen, letztere nach dem Börsenkurse berechnet, in einem besonderen Umschlage — ferner das Certificat der Handels- und Gewerbekammer, wodurch der Offerent für die fragliche Lieferung befähigt erklärt wird, beizubringen.

Die Preise in Noten öster. Währung für die angebothenen Tau-und Hanffabrikate haben für je Einhundert Kilogramm der betreffenden Waare franco Arsenals-Mauth Pola zu lauten.

In der Offerte ist auch die Erklärung abzugeben, dass der Offerent die besonderen Lieferungs-Bedingnisse eingesehen hat, und im Falle er Ersteher werden sollte, dieselben für den abzuschliessenden Kontrakt als bindend anerkennt.

Die Zahlung für die eingelieferte und nach komissioneller Untersuchung übernommene Waare erfolgt in Noten öster. Währung, entweder bei der k. k. Kriegs-Marine-Kassa in Pola und Wien, oder bei der k. k. Finanzlandes-Cassa in Triest, oder beim k. k. Marine-Akademie-Commando in Fiume gegen nach Scala II und III gestempelter Quittung.

Im telegrafischen Wege, nach dem festgesetzten Einrichtungs-Termine eingesendete Offerte, sowie alle Nachtrags-Anbothe und Aufbesserungen, werden nicht berücksichtiget.

Die näheren Lieferungs-Bedingnisse, welche auch in den abzuschliessenden Vertrag aufgenommen werden, können bei der k. k. Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums, dem Arsenals-Commando in Pola, Seebezirks-Commando in Triest, Marine-Ergänzungs-Bezirks-Commando in Fiume, Marine-Detachements-Commando in Budapest, der Handels- & Gewerbekammer in Budapest, Agram, Zara, Rovigno. Laibach, Graz und Klagenfurt, die Muster der betreffenden Artikel auch in Fiume, Triest und Pola bei den genannten Marine-Behörden eingesehen werden.

Pola am 9 November 1877.

Vom k. k. See-Arsenals-Commando.

N. 5690 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Knin, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 19 decembre a. c. e 23 gennaio 1878 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Giovanni Lain da qui a Stevan Mandinić q.m Simo da Zagrović, stimati fiorini 1236 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1236.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli immobili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

Digitized by Google

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo vocato Podvornica pod Kučom di 2 giornate di lavoro sito nella villa di Zagrović che confina a levante Gjukan Sablić a ponente casa del debitore, a scilocco Pane Bojanić q.m Stevan e da borra strada comunale.

2. Terreno Vignato sito nella campagna di Zagrović vocato više Kuće di zappe 8 di lavoro, fra confini da levante Gjukan Sablić a ponente il debitore a borra Sablić ed a scilocco strada comunale.

3. Terreno boschivo di alto fusto di 8 giornate sopra la casa dell' esecutato, fra confini a levante strada comunale a ponente Mrdjenovo Guvno, a mezzodì eredi Pellegrini, a borra Sava e Trivun Sablić.

4. Una casa con corte in Zagrović coperta con simble e costruita con muro a calce ad un piano ad uso di contadino, lunga braccia 14 larga braccia 7 fra confini a levante terreno del debitore a ponente e borra strada comunale a mezzodì terreno dello stesso debitore.

5. Una seconda casa più piccola con cortile detta vatrena a pian terreno coperta con simble alla rustica con muri in calce, lunga braccia 8 larga braccia 6 fra confini da levante terreno del debitore, a ponente e borra strada comunale ed a mezzodì il debitore.

6. Una Kukuruzana vicino alla casa suddetta, lunga braccia 7 larga braccia 3 fra confini da tutti i lati come la casa suddetta al N. 5.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Knin 12 ottobre 1877.

———

N.ro 3203-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 19 decembre 1877 e 19 gennaio 1878 si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili descritti nel protocollo d' estimo 23 marzo 1877 N. 1007 ed in calce specificati oppignorati da Matteo Persić a Matteo fu Antonio Sciuttich da Gravosa e stimati fiorini 1423 ed il certificato ipotecario, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1423.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni oblatore dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore di stima.

Descrizione dello stabile.

Tutta la casa col sottostantevi magazzino colle terre attigue alla medesima il tutto sito a Gravosa nel luogo propriamente detto allo squero Biscupato contrassegnato col civico N. 610, la quale casa e terre sono poste fra confini da tramontana viotolo con casa e giardino di Angelo Buato, da ponente coi due magazzini di Simeone Bosgiović, da mezzodì colla strada pubblica e lido del mare, da levante una piccola strada tra la casa e giardino di Maria Capiza nata Ginandi e ciò con tutti i diritti, jus, usi, ragioni ed azioni appartenente a detto stabile.

Dall'i. r. Pretura Urbana
Ragusa 29 settembre 1877.

———

N. 4508-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 15 decembre 1877, 19 gennaio e 16 febbraio 1878 si terranno i duplici e rispettivamente triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti, gli ultimi per i beni sub A, B, C, D, E, H, I, K, i primi poi per quelli sub F, e G, del protocollo d' estimo, oppignorati da Giovanni Vukasović da quì ad Antica ved. di Toma Nakić-Alfirević per sè e qual tutrice ed a Petar Nakić-Alfirević q.m Toma contutore dei minorenni q.m Toma Nakić-Alfirević da Kadinaglavica, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1338.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due non al disotto del prezzo di stima ed al terzo incanto anche al disotto del medesimo verso deposito del vadio del 10 per cento dal quale sarà esonerato il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori, come pure da quello del prezzo di delibera.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo descritto nell'instanza alla lettera B, sito nel comune censuario di Kadinaglavica denominato Banovača dell' estesa di giornate 1, fra confini da borra eredi q.m Ivan Alfirević, da mezzodì il creditore Vukasović, da scilocco Michele Čović e da maistro Antonio Vilišić.

2. Terreno descritto alla lettera C, dell' instanza, sito in Kadinaglavica denominato Banevača dell' estesa di giornate 1 di arativo, fra confini da borra eredi q.m Jakov Alfirević, da mezzodì Pilip Nakić, da scilocco Michele Čović e da ponente Giovanni Viličić.

3. Terreno prativo descritto alla lettera D, dell' instanza, sito in Kadinaglavica denominato Banovača, dell' estesa di un campo, fra confini da borra eredi q.m Jakov Nakić-Alfirević, da mezzodì Pilip Nakić, da scilocco, Progon e da maistro eredi q.m Ivan Nakić.

4. Terreno vignato descritto alla lettera A, della instanza sito in Kadinaglavica denominato Djeka dell' estesa di 3 zappe, fra confini da borra eredi q.m Toma Djeka, da mezzodì il creditore Vukasović, da scilocco strada e da maistro Tomaso Giušić.

5. Terreno arativo descritto alla lettera F, dell' instanza sito a Kadinaglavica denominato Berinovac dell' estesa di giornate 1|2 fra confini da borra Pietro Mioni, da mezzodì Giovanni Viličić, da scilocco Pilip Nakić e da maistro Giovanni Viličić.

6. Terreno descritto alla lettera G, dell' instanza sito a Kadinaglavica denominato Skladi di giornate 1 di arativo fra confini da borra Miše Nakić, da mezzodì strada, da scilocco, Pilip Nakić e da maistro Ivan Nakić.

7. Terreno arativo descritto nell' instanza alla lettera H, sito in Kadinaglavica denominato Poprikusa dell' estesa di giornate 1 in due pezzi, fra i quali vi è un fondo del creditore Vukasović, fra confini da borra Anica ved. di Jakov Nakić, da mezzodì il creditore ed eredi di Jakov Simo Alfirević, da scilocco eredi Protić e da maistro Blaž Gareta.

8. La Pojata, Aja ed orto descritto alla lettera I, dell' instanza sito in Kadinaglavica, proindivisi, cogli esecutati e Pilip Nakić, la Pojata è costrutta con muro a secco il coperto a di falasco, lunga complessivamente metri 8 larga 5 1|2 alta 2, l'orto a mezzodì della Pojata di 1|2 zappa e l' aja è in borra della Pojata stessa, il tutto confina: da borra Pilip Nakić, da mezzodì Podvornica di Anica ved. di Jakov Nakić da scilocco Ulica e da maistro Pilip Nakić e Podvornica degli esecutati.

9. Terreno arativo Podvornica descritto alla lettera K. dell' instanza sito a Kadinaglavica dell' estesa di giornate 1|2, fra confini da borra Pilip Nakić, da mezzodì Anica ved. di Jakov Nakić, da scilocco gli enti descritti al N. 8 del presente, e da maistro fondo era Miletić ora della Chiesa di Baljke.

10. La casa ed orto descritti alla lettera K, dell' instanza sito in Kadinaglavica. La casa è costrutta con muro in calce coperta con placche ad un piano, la parte verso mezzodì abitata dagli esecutati e lunga metri 5 1|2, larga 7, alta 4. L' orto è in maistro di detta casa dell' estesa di 6 zappatori, con entro 100 alberetti fruttiferi di varie specie, alla casa confina, da borra la casa attigua di Pilip Nakić ed indi alla stessa ed orto, da borra pascolo comunale e dagli altri lati strada.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Dernis, 20 settembre 1877.

———

N. 4154 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 ant. alle 1 pom. dei giorni 15 dicembre 1877 19 gennaio e 16 febbraio 1878 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti, per la loro quarta parte soltanto, oppignorati da Marta Bagić, a Tommaso Lončar da Sebenico e stimati fior. 433 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 433.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, ai primi due non al disotto del prezzo di stima, ed al terzo incanto anche sotto tal prezzo, e verso deposito del vadio del 10 per cento, dal quale sarà esonerato l' esecutante, come pure da quello del prezzo di delibera, per l' importo del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed agravj inerenti agli Stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato detto Čivinac sito nella parte superiore del villaggio di Siverić dell' estesa di 16 zappe circa in massimo stato e del tutto abbandonato; fra confini da borra Petar Lončar, e dagli altri lati strada Comunale, viene stimato in ragione di fior. 5 la zappa . . . . fior. 90

2. Terreno vignato pure denominato Čirinac sito nella parte superiore di Siveric dell' estesa di circa 6 zappe fra confini da borra Petar Lončar, da scilocco Elia Lončar, da levante e mezzodì Potok stimati in ragione di fior. 15 la zappa . . . . „ 90

3. Terreno vignato denominato vinogradina di 4 zappe circa d' estesa sito pure a Siverić superiore fra confini da borra strada comunale, da levante Jakov Lončar, e da mezzodì Mile Lončar stimato in ragione di fior. 10 la zappa . . . . „ 40

4. Un orto in due pezzi dietro la casa di Elia Lončar circondato da muro a secco il tutto dell'estesa di una giornata di zappatura, posto fra confini da borra Jovo Lončar ponente Elia Lončar da mezzodì strada Petar Lončar, da levante case Lončar. „ 20

5. Altro orticello dell' estesa di circa mezza giornata di zappatura sito in Siverić fra confini borra Petar Lončar, da mezzodì strada, Levante Niko Lončar, e ponente pure Nico Lončar . . . „ 10

6. Un terreno arativo denominato Podvornica nad Kruškom dell' estesa di una giornata d' arratura sito nella parte superiore di Siverić, fra confini da borra strada, da mezzodì Jovo Lončar, da scilocco Jovo Lončar, e da levante Martin Topić stimati . fior. 100

7. Terreno arativo denominato nad Uticom, dell' estesa di 1|4 circa di giornata sito pure nella parte superiore di Siverić fra confini da borra Aja da levante Jovo Lončar da scilocco e mezzodì stradella viene stimato . . . „ 15

8. Terreno vignato presso il Gaj dell' estesa di quattro zappe posto nella pianura di Siverić fra confini da borra strada, da scilocco Marco Lončar, da levante stradella.

Il semplice terreno viene stimato „ 30

Le viti che furono piantate due anni or sono ciò nell' anno 1875, da Marco Lončar vengono stimate in ragione di fior. 12 la zappa . . . . „ 48

Totale fior. 433

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Derniš, 31 agosto 1877.

———

N. 1253-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Tribunale in Ragusa, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 19 decembre 1877 e 23 gennaio 1878 si terrà il duplice incanto per la vendita della metà della casa al borgo Pille N. 150 fra confini da levante Ivanissevich, da mezzodì Prlender, da ponente Lucianović, da tramontana strada, oppignorate da Nicolò Duimović a Giorgio Paulović e stimata fiorini 1250, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1250.

2. Verrà deliberato al miglior offerente sopra il prezzo di stima.

3. Il deliberatario all' atto della delibera dovrà versare il 10 per cento del prezzo offerto.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo Stabile; e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il residuo prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. L' esecutante ove rimanesse deliberatario sarà dispensato dal vadio e deposito del prezzo per l' ammontare del suo credito, coperte le iscrizioni che lo precedono.

Dall' i. r. giudizio distrettuale
Ragusa 7 novembre 1877.

———

N. 4716 civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta di duplici incanti dei beni oppignorati da Giovanni Vukasović da quì alli Joko Koloper q.m Vranje e Ilija Koloper q.m Mate da Radonić, restano fissate le giornate dei 15 dicembre 1877 e 19 gennaio 1878.

(Vedi 1.a pubb. al N. 94).

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.
Dernis, 30 settembre 1877.

———

N. 1233. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 17 decembre 1877, 21 gennaio e 25 febbraio 1878 si terranno i triplici incanti della casa esecutata da Andrea Burović a Catterina Barabić colle condizioni dell' editto inserito nel n.ro 94 del presente

Dall' i. r. Tribunale Circolare.
Ragusa, 27 ottobre 1877.

———

N.r 7121. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del I e II incanto dei beni esecutati da Antonio Franich alla tutela dei minori q.m Giovanni Mirkov si destinano i giorni 14 decembre 1877 e 28 gennaio 1878 dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pubb. al N. 94).

Dall' i. r. Pretura Urbana
Spalato 10 settembre 1877.

———

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 96. - Zara, Sabato 1 Dicembre 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; demande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 96. - U Zadru, u Subotu 1 Prosinca 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom.*
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato - Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Il 15 novembre 1877 fu dispensata e spedita la XXXI puntata del Bollettino delle leggi dell' Impero nelle lingue italiana e slava, già pubblicata il 26 settembre 1877 in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 83, la notificazione del ministero del commerco del 22 agosto 1877, relativa al cangiamento di alcune disposizioni nelle patenti di concessione dell' i. r. priv. ferrovia di confine morava del 6 dembre 1869, (Boll. d. L. dell' Imp. N. 11 ex 1870) e dell' 11 settembre 1871 (Boll. d. L. dell' imp. N. 115.)

N. 84, l' ordinanza del ministero del commercio del 30 agosto 1877, concernente la presentazione al ministero della guerra dell' Impero di piani di stazioni e ponti, emessa a modificazione dell' ordinanza 4 febbraio 1871 (Boll. d. L. dell' Impero N. 8.)

N. 85, la notificazione del ministero delle finanze del 1.o settembre 1877, per l' unione dell' i. r. posto di avviso Piano di Fugazza col r. posto d' avviso italiano portante lo stesso nome sul suolo italiano.

N. 86, l' ordinanza del ministero per la difesa del paese, del ministero d' agricoltura e del ministero dell' interno del 3 settembre 1877, con cui viene modificata una disposizone esecutiva della legge sulla presentazione dei cavalli contenuta nell' ordinanza ministeriale del 1.o agosto 1873 (Boll. d. L. dell Impero N. 135).

N. 87, la notificazione del ministero delle finanze del 15 settembre 1877, relativa alla cessazione dell' i. r. Ufficio doganale sussidiario di prima classe Zuckmantel in Preussisch-Ziegenhals (città), alla istituzione di un ufficio doganale sussidiario di prima classe in Niklasdorf, ed alla trasformazione dell' ufficio di controllo di Zuckmantel in ufficio doganale sussidiario di prima classe.

N. 88, la notificazione del ministero del commercio del 17 settembre 1877, con cui vengono pubblicate delle disposizioni supplementari al regolamento sulla stazzatura, ed alla relativa tariffa del 19 decembre 1872 (Boll. d. L. dell' Impero N. 171.)

PARTE NON UFFICIALE.

"Programma modesto, ma insidioso„ chiamano alcuni giornali quello ultimamente svolto al parlamento francese dal nuovo gabinetto, con cui la Camera dei deputati ha, immediatamente, spezzato ogni legame, colla semplice preghiera di riferire al maresciallo Presidente la pura verità e tutta la verità. Leggendo attentamente le dichiarazioni del ministero non si scorgono che le idee addicentesi ad un gabinetto d' affari: vi è studiosamente schivata ogni ombra di minaccia di un secondo scioglimento, è anzi ben accentuata l' esplicita promessa di dedicarsi con ogni sollecitudine alla tutela e sviluppo delle esistenti istituzioni repubblicane e solo è chiesta istantaneamente una tregua dei partiti e la sospensione delle lotte intestine che assorbono e stemprano le forze della Francia: le cure del gabinetto d' affari sarebbero tutte rivolte a promuovere la prosperità del paese e preparare degno successo alla non più lontana Esposizione mondiale, che deve abbellire Parigi ed illustrare un' altra pagina della storia francese con trofei più pacifici e benefici che i trionfi militari. Questo programma espose il ministero, e nessuno dirà ch' esso uscisse dalla linea che gli traccia la sua stessa essenza di gabinetto d' affari.

Al gabinetto che tendevale la mano stringente il ramo d' olivo, l' assemblea rispose in modo spiccio e tutto militare con aprire immediatamente le ostilità: i suoi obici caddero senz' altro sul diritto d' esistenza stessa del ministero, cui definì: la negazione dei diritti parlamentari e nazionali. Evidentemente la Camera tien saldo all' idea che la sua maggioranza repubblicana le dia costituzionalmente il diritto di esigere un ministero conforme ai suoi principî politici: lo dice l' obbiezione stessa che fu fatta al governo, non rappresentar esso un partito in parlamento e cioè non essere esso un fattore legislativo come ammetteva il duca di Broglie, ponendo in campo una triade di poteri che dovrebbero tutti e tre pesare nella bilancia parlamentare. Ma colle idee che emergono più acute dal l' ordine del giorno Ferry votato dalla maggioranza della Camera si tornerebbe al dilemma: sommissione o dimissione del maresciallo; eppoi nemmeno ciò basterebbe, perchè qual conto si farebbe della maggioranza conservatrice del Senato, se la Camera ottenesse illimitata vittoria? È la parte conservatrice della nazione, non piccola di numero nè debole di forze morali ed intellettuali, dovrebbe dessa rimanere del tutto negletta od assorbita?

Noi non sappiamo veder la fine delle complicazioni interne che affliggono quel nobile paese; ragioni e forze militano da entrambi i lati: la preponderanza assoluta dell' uno o dell' altro partito presenta egualmente abissi da evitare, e sola desiderabile sarebbe la conciliazione. Ma come farla e su che base? Il gabinetto d' affari è rifiutato dalla Camera; quello del centro e di qualche fra-

SLUŽBENI DIO.

Dne 15 studenoga razdavan je i odpravljen XXXI svezak Zakonskoga Lista Carevine u jezicima talijanskom i hrvatskom već objavljen u jeziku nemačkom dne 26 rujna 1877.

U njem se sadrži pod

B. 83, oznana trgovinskoga ministarstva 22 kolovoza 1877, glede promjene nekih odredaba u dopustnoj povelji c. k. pov. željeznice pogranične moravske, dneva 6 prosinca 1869, (Zak. L. C. B. 11 g. 1870) i 11 rujna 1871 (Zak. L. C. B. 115.)

B. 84, naredba trgovinskoga ministarstva 30 kolovoza 1877 glede prikazivanja ratnomu ministarstvu carevine osnovâ postajâ i mostova, izdana na preinaku naredbe 4 veljače 1871 (Zak. L. Carevine B. 8).

B. 85, oznana financnoga ministarstva 1 rujna 1877, radi ujedinjenja c. k. vjestnoga staništa Piano di Fugazza s k. vjestnim staništem talijanskim, koje nosi isto ime na talijanskom zemljištu.

B. 86, naredba ministarstva, domobranskoga, poljodionoga i unutrašnjih posala 3 rujna 1877, kojom je preinačena jedna ovršna naredba u zakonu o prikazivanju konjâ sadržana u ministarskoj naredbi 1 kolovoza 1873 (Zak. L. Carevine B. 135).

B. 87, oznana ministarstva financa 15 rujna 1877, glede ukinuća c. k. carinskoga ureda pomoćnoga prvoga razreda Zuckmantel u Preussisch-Ziegenhalsu (grad), ustanovljenja carinskoga ureda pomoćnoga prvoga razreda u Niklasdorfu, i preinačenja preglednoga ureda u Zuckmantelu u carinski pomoćni ured prvoga razreda.

B. 88, oznana trgovinskoga ministarstva 17 rujna 1877, kojom su objavljene popunitbene odredbe pravilniku o umjerivanju, i dotičnomu cjeniku 19 prosinca 1872 (Zak. L. Carevine B. 171).

NESLUŽBENI DIO.

„Proslov čedan, ali lukav" kažu neke novine ob onom što je onomadne razvilo pred franceskom skupštinom novo ministarstvo, s kojim je zastupnička Komora namah pretrgla svaku svezu, uz prostu molbu do saobći maršalu predsjedniku samu istinu i cielu istinu. Štijući pomnjivo ministarstvene izjave ne vide se u njima nego misli pristojne poslovnomu ministarstvu: najopreznije je ubjegnuta i svaka sjena prietnje drugoga razpusta, dapače je i liepo naglašeno izrečito obetanje, da će se sa svom brižljivošću posvetiti obrani i razvoju obstojećih kupovladnih ustanova, a samo je naporno zaprošeno primirje medju strankama i obustava unutrašnjih boraba, koje gutaju i raztvaraju Francuskoj sile: skrbi poslovnoga ministarstva bile bi sve obraćene na promicanje dobrostanja u zemlji i na pripravljanje dostojna uspjeha već bližnjoj svietskoj izložbi, koja ima uresiti Paris i osvjetlati još jednu stranicu franceske poviesti mirnijim i dobrotvornijim pobjedama nego li su vojna slavodobića. Ovo je proslov, što je ministarstvo izložilo, i niko mu neće prigovoriti da je izišlo iz granicâ, što mu postavlja samo njegovo biće poslovnoga ministarstva.

Ministarstvu, koje je pružalo ruku držeći maslinovu grančicu, skupština je odvratila na kratko i po vojnički, započevši namah čarkanje: njezina su zrna udarila uprav na pravo samoga obstanka ministarstva, koje je nazvano: zaniekanje skupštinskih i narodnih prava. Očevidno se Komora drži tvrdo misli, da njezina kupovladaračka većina podaje njoj po ustavu pravo da zahtieva ministarstvo slično svojim političnim načelima: to kaže sami prigovor učinjen vladi, da ona ne zastupa jednu stranku u skupštini, a to je da ona nije zakonodavni čimbenik, kako no je poprimao vojvoda Broglie izašavši s trojicom vlastî, koje bi sve tri imale teziti na skupštinskom tezilu. Ali uz oštrije misli, koje proviruju iz Ferryeva dnevnoga reda što je većina Komore glasovala, bilo bi povratiti se na dvoratac maršalu: ili se podvrći ili se odvrći; pa ni to nebi dosta bilo, jer što bi se onda sa starostinskom većinom kad bi Komora neograničeno pobiedila? A uzdržavna strana naroda, ni malena brojem ni slaba snagom duhovnom i umnom, bi li ona imala ostati ili posve zapuštena ili progutana?

Mi ne znamo da vidimo konca unutrašnjim zamršajima, s kojih strada ona plemenita zemlja; razlozi i sile vojuju s obe strane: podpuna prevlada jedne ili druge stranke jednako prikazuje ponore koje je ubjegnuti, i samo bi željno bilo pomirenje. Ali kako da se učini, na kom li temelju? Komora neće poslovnoga ministarstva, a maršal neće onoga iz sredine ili iz koga odlomka iz lievice. Za-

Digitized by Google

zione della sinistra, lo è invece dal maresciallo. Il problema è grave e tortura molti cervelli senza che sia ancora scoperto l'astro che guidi alla soluzione.

Consiglio dell' Impero.

304 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 14 novembre.

Esauriti gli esibiti, continua la discussione generale sulle proposte bancarie.

Klinkosch, inscritto a favore del progetto, dichiara anzitutto di essere amico dell' Ungheria, quale ieri stesso si dichiarava anche il barone Kellersperg. Ma non per questo egli si sente in grado di dividere le vedute di quest' ultimo, le quali tutto al più possono dimostrare come anche un valente uomo di Stato possa pigliare degli errori quando si collochi sopra un terreno che non è il suo. L' oratore sostiene che grazie appunto alla proposta in discussione sarà alla direzione della Banca fatta possibilità di applicare all' Ungheria i mezzi che staranno a sua disposizione in più larga misura di quanto succede attualmentd, essendo un fatto che gli ungheresi in affari di danaro non sono sentimentali, come pur troppo abbiamo l' abitudine di esserlo noi. Ciò che essi veramente domandano si è una controprestazione reale, una reale cura dei loro interessi economici: non intendono dipendere dall' arbitrio di singole persone che sederebbero a capo della Banca. È questo loro modo di vedere è fra tutti il più pratico. (*Applausi*).

Magg (contro) piglia le mosse dall' accordo del 1867, in cui egli ravvisa un parto infelice di una situazione imperiosa, ma non sa perdonare l' errore commesso di non aver abilmente approfittato della disdetta data dall' Ungheria all'unione daziaria-commerciale per rimaneggiare l' accordo sopra una base più corrispondente alle nostre legittime aspirazioni. L' oratore nega uno spirito alla istituzione della Banca quale viene presentata dalla proposta, prescindendo anche dal riflesso che i dieci anni preventivati basteranno sì o no a farle appena metter radice. Vizio essenziale delle proposta essere la rinunzia ai nostri diritti, e questa rinunzia applicata ad un istituto che, già a priori, non è destinato ad aver vita più lunga di un decennio. (*Applausi*).

Schaffer (per) ritiene che un nuovo compromesso sarà possibile soltanto con la condizione di un cambiamento di gabinetto tanto in Austria quanto in Ungheria. Ma nelle presenti circostanze politiche un tale cambiamento presenterebbe tanti pericoli da non ci si poter pensare che colla sicurezza assoluta di un buon risultato, sicurezza che in oggi manca affatto.

Fux (contro) osserva che il risultato degli accordi passati tra i ministri austriaco ed ungherese tradisce troppa premura di servire agli interessi maggiari. Per l' oratore la proposta è pericolosa sotto l' aspetto politico, rovinosa sotto l' economico. *Un no* deciso ed assoluto alle continue e infondate pretese degli ungheresi produrrebbe l' effetto che essi finalmente rientrerebbero nei limiti del giusto e della discrezione.

La seduta è chiusa alle ore 3, indetta la prossima a venerdì 16 corrente.

Interno.

Vienna, 23 novembre. — Camera dei deputati. Fu votato l' articolo 1.o dello Statuto bancario, declinata prima ogni discussione sul punto se la Banca dovesse portare il titolo di "Società bancaria austro-ungarica„ anzichè quello di "Banca austro-ungarica„. All' articolo 2.o poi venne respinta la proposta Seuter di intitolare la sede di Pest come Filiale principale, anzichè come Istituto principale.

La *Politische Correspondenz* ha da Cetinje 23: Il villaggio di Lesendria ed il vicino forte Gelmonar, siti su di un' isola alla punta settentrionole del lago di Scutari, sono bombardati dai montenegrini. Finora non avvenne alcun altro movimento in avanti da parte delle truppe montenegrine.

— 24 novembre. Nella discussione generale tenuta nella giunta dell' accordo, sulla tariffa doganale e la legge d' introduzione, Dumba esprime il desiderio di avere delle informazioni sull' andamento delle trattative colla Germania e la rottura delle stesse, e di sapere inoltre in quale relazione stieno le tasse colle altre tariffe e se si possa su di esse trattare separatamente. Il ministro del commercio rispose che la domanda sul corso delle trattative colla Germania impone una certa riserva al governo, ed egli desidera, in riguardo al carattere internazionale delle trattative, di fare le relative comunicazioni in modo confidenziale. Dopo che parecchi oratori ebbero parlato, la seduta fu chiusa e stabilita a domani la prossima che sarà una seduta riservata.

La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Bogot, 22. Il granduca Nicolò fece un brindisi in onore dell' esercito rumeno. — Le divisioni rumene Slaniceanu e Lupu devono congiungersi al corpo destinato ad operare contro Vidino. Il colonnello Falcojanu, sinora segretario generale presso il ministero della guerra, fu nominato capo dello stato maggiore generale dell'esercito rumeno. Le voci di capitolazione di Plevna si basano unicamente sulla comparsa di un parlamentario spedito da Osman al quartiere generale russo.

Cetinje, 23. I montenegrini occuparono Murići. — I turchi abbandonarono le trincee presso Anamaliti e si ritirarono a Kader, ove furono accolti a colpi di fucile dai cattolici albanesi, in seguito a che ebbe luogo un combattimento. I montenegrini marciano verso Scutari.

Si annunzia da Cattaro che il forte turco Chany ha capitolato e cadde in potere dei montenegrini senza combattimento. I montenegrini si dispongono ad attaccare il forte turco Haji Nehaj.

Budapest, 24 novembre. Camera dei deputati. — Helfy interpella il governo se non crede peranco indicata un' azione rapporto alla questione d' Oriente, o se almeno non reputa giunto il tempo che la Monarchia intervenga qual mediatrice — e, nel caso di risposta negativa ad ambedue le domande, quale attitudine pensa prendere il ministero degli esteri di fronte alle ultime fasi del conflitto orientale.

— 26 novembre. La Tavola dei deputati, discutendo il codice penale, si pronunziò per l' abolizione dell' esecuzione mediante la forca e per l' introduzione della ghigliottina.

Estero.

Parigi, 23 novembre. Il ministero di affari è definitivamente costituito. Rochebouet assume la presidenza e la guerra, Banneville gli esteri, Welche l' interno, Lepelletier la giustizia, Dutilleul le finanze, Ozènne il commercio, Greuff (Greffülhe?) i lavori pubblici e l' ammiraglio Roussin la marina. La sinistra riunita ha preparato un' interpellanza per presentarla tosto al primo comparire dei nuovi ministri nella Camera.

daća je težka i razbija mnogima glavu, a još nije odkrivena zviezda koja bi dovela do riešenja.

Cesarevinsko Vieće.

304 sjednica zastupničke komore

dneva 14 studenoga.

Pokle su obavljeni dostavci prosliedjuje obćenita razprava o bankovnim predlozima.

Klinkosch, upisan za predloge, izjavlja najprie, da je on Ugarskoj prijatelj, kakav se jučer izjavljao i barun Kellersperg. Ali zato on ne može učestvovati u njegovim nazorima, koji najviše to mogu dokazati, da može počiniti pogrešaka i vrsni jedan državnik, ako stupi na ne njegovo zemljište. Govornik tvrdi da će uprav razpravljanim predlogom postati Banki moguće, uložiti u Ugarskoj sredstva koja bude imala pri ruci obilatijom mjerom nego dosada, pokle to stoji da magjari u novčanim poslima ne znadu za prijateljstvo, što se žalibože protivno kod nas dogadja. Oni upravo to zahtievaju, da se stvarno njima nadoknadi, stvarnom skrblju za njihovom štednom korišću: jer neće da zavise od pojedinih osoba, koje bi bankom upravljale. A ovi njihov nazor medju svima je naj porabniji. (*Odobravanje*).

Magg (protiva) polazi od nagodbe 1867, u kojoj on vidi nesretno čedo nasilnoga položaja, ali ne može da prosti pogrešku učinjenu kada se hitro nije okoristilo odpoviedju što je Ugarska dala carinsko-trgovačkomu sjedinjenju, da bi se obnovila nagodba na temelju koji bolje odgovara našim težnjama. Govornik nijeće da je bankin zavod, kakovim ga prikazuje predlog, izpunjen porabnim duhom, izim toga da se može sumnjati hoće li biti deset godina dosta da se on ukorieni. Bitna je mana u predlogu ta, što se mi odricamo naših prava, a ta je odreka učinjena na korist zavodu, koji već je unapried osudjen da ne žive dulje od deset godinâ. (*Odobravanje*).

Schaffer (za) scieni da će nova nagodba biti moguéna samo pod uvjetom da se promieni ministarstvo i u Austriji i u Ugarskoj. Ali u sadašnjim političkim okolovštinama ta bi promjena prikazivala toliko pogibelji, da se nesmije na nju pomisliti nego sa podpunom stavnošću dobra uspjeha, koje danas nema.

Fux (protiva) opaža da posliedak dogovorâ, učinjenih medju ministarstvom austrinskim i ugarskim pokazuje veliku žurnost za magjarskom korišću. Po govornikovu mnenju predlog je u političkom obziru pogibeljan, u ekonomičnom razasutan. Odlučno i nepomično *ne*, protustavljeno neprestanim i netemeljitim zahtievima ugarskim, učinio bi da se magjari povrate u granice pravičnosti i umjerenosti.

Sjednica je zatvorena u 3 sata, a urečena bližnja u petak 16 o. m.

Naše zemlje.

Beč, 23 studenoga. — Zastupnička Komora. — Glasovan je članak 1. bankine ustanove, odstranivši prie svaku razpravu o tom, ima li se banka nazivati „Bankovno družtvo austro-ugarsko" ili „Austro-ugarska Banka". Pri članku 2.om pak odbiven je Seuterov predlog da se nazove sjedište u Pešti Glavnom Podružnicom a ne Glavnim Zavodom.

Politische Correspondenz ima iz Cetinja na 23: Selo Leksandru i bližnju tvrdju Gelmonar, posadjene na jednom ostrovu pri sjevernom kraju Skadarskoga jezera, Crnogorci bumbardaju. Dosada se crnogorske vojske nisu nikuda napried krenule.

— 24 studenoga. Pri obćoj razpravi u nagodbenom odboru, o carinskom cjeniku i uvodnom mu zakonu, Dumba izrazuje želju, da bude izviešćeno o postupanju dogovorâ s Nemačkom i o njihovoj prekidbi, i još da bi doznao u kakvom odnošaju stoje carinske daće s ostalim cjenicima i može li se o njima razpravljati napose. Trgovinski ministar odgovori da prama upitu o tečaju dogovaranja s Nemačkom vlada se ima držati u nekoj pričuvi, te on želi, pokle je posao medjunarodnoga značaja, da saobšti o njem pouzdanim načinom. Pokle su još mnogi govornici besjedili, zatvorena je sjednica i urečena za sutra druga, koja će biti pričuvana sjednica.

Politische Correspondenz ima ove brzojavke:

Bogot, na 22. Veliki knjaz Nikola napio je zdravicu rumunjskoj vojnici. — Odieli rumunjski Slaniceanov i Lupov imaju se pridružiti voju, koji će dielovati proti Vidinu. Pukovnik Falcojanu, do sada obćeniti tajnik kod ratnoga ministarstva imenovan je glavarom obćenitoga čeoništva u rumunjskoj vojnici. Glasovi o predaji Plevne oslanjaju se na to, što je došao u glavni tabor ruski jedan viestnik od Osmana poslat.

Cetinje, na 23. Crnogorci su posjeli Murice. — Turci su ostavili šance kod Anamalita i povukli se na se u Kader, gdje su ih katolički arbanasi dočekali na puškama, uslied česa bilo je boja. Crnogorci stupaju napried put Skadra.

Navješćuju iz Kotora da se turska tvrdja Šanj predala i pala Crnogorcima u ruke bez boja. Crnogorci se spremaju da udare na tursku tvrdju Haj i Nehaj.

Budimpešta, 24 studenoga. Zastupnička Komora. — Helfy upraša ministarstvo čini li se njemu da je već došlo vrieme te se poduzme kakvo dielovanje glede istočnoga pitanja, ili, ako ništa, da se Carevina umiča kao posrednica — i, ako mu niječno odgovori da oba upita, kako misli izvanjsko ministarstvo postupati prama zadnjim mienama iztočnoga šukoba.

— 26 studenoga. Zastupnička Komora, razpravljajući kazneni zakonik, glasovala je da se ukine stračenje vješalima, a da se uvede giljotina to jest sjeklo.

Inostranstvo.

Paris, 23 studenoga. Poslovno ministarstvo konačno je ustanovljeno. Rochebouet uzima predsjedništvo i rat, Banneville izvanske posle, Welche unutrašnje, Lepelletier pravdu, Dutilleul financu, Ozenne trgovinu, Grueff (Greffülhe?) javne radnje a morovodja Roussin mornaricu. Ujedinjena lievica pripravila je upros, da ga prikaže čim novi ministri stupe u Komoru.

Digitized by Google

Il ministero si presenterà domani alle Camere. Il *Moniteur* dice che il programma del gabinetto è assoluta astensione da dibattimenti politici per occuparsi degli affari; il gabinetto farà conoscere alle Camere l'imperiosa necessità dell'immediata discussione del bilancio.

— 24 novembre. Il foglio ufficiale pubblica la nomina dei membri componenti il nuovo gabinetto, nelle persone già annunziate. La *Rèpublique Française* dice che la Camera rifiuterà qualsiasi accomodamento fino a tanto che al suffraggio universale non sia data la dovuta soddisfazione.

— 26 novembre. Il *Moniteur* scrive che nel ricevimento di ieri all'Eliseo, Mac-Mahon si è ripetutamente pronunziato pel ritorno alla politica di resistenza: così pure nel consiglio ministeriale tenuto questa mattina fu deciso che i ministri continuino ad occupare i loro seggi nel Senato e nella Camera. Si crede possibile che il Senato si troverà indotto a pronunziarsi sulla costituzionalità della risoluzione della Camera, che il governo ritiene illegale; si crede inoltre che nella seduta di domani della Camera, la destra proporrà la disamina e votazione del budget senza intervento del ministero.

Si torna a ventilare la questione dello scioglimento della Camera. La *Rèpublique Française* esige la dimissione del ministero ed insiste per la convocazione di un congresso. I giornali annunziano ripetutamente che si ha intenzione di chiedere dal Senato che si pronunzi apertamente a favore del ministero.

Versaglia, 24 novembre. Il Senato, prima di passare allo scrutinio, deliberò di prendere cognizione delle dichiarazioni del governo. Il presidente dei ministri fa la seguente dichiarazione: In seguito all'ultima discussione di ambe le Camere, il presidente della repubblica affidò il ministero ad uomini il cui programma è quello di rimanere estranei alle lotte politiche. Noi osserveremo fedelmente le leggi del paese, e presteremo al presidente il chiestoci appoggio. Dopo una lunga serie di agitazioni, la Francia abbisogna di quiete. È di somma importanza in questo periodo di facilitare il movimento commerciale e di prepararsi per l'Esposizione del 1878. Noi faremo ogni sforzo per dare al paese una buona amministrazione, e riguarderemo come nostro imperioso dovere quello di ristabilire la concordia fra i pubblici poteri. Rispetteremo e faremo rispettare la esistente costituzione repubblicana. La costituzione passerà intatta nelle mani dei nostri successori, tostochè il presidente riterrà giunto il momento di affidare i poteri a ministri presi dal Parlamento. Sino allora ci daremo ogni possibile premura di conservare l'ordine e la pace. Il presidente chiede il vostro appoggio nell'opera di pacificazione, e calcola sul vostro patriottismo. (Applausi a destra; la sinistra non si muove). Il Senato elesse indi Grandperret a senatore inamovibile.

Nella Camera venne letta la stessa dichiarazione del gabinetto. Marcère interpellò indi sulla formazione del gabinetto. Il ministro dell'interno dichiarò che il governo si mette a disposizione della Camera, desidera però che la interpellanza sia precisa, e propone che la discussione abbia luogo lunedì. La Camera respinge la proposta, e delibera di passar tosto alla discussione. Marcère dice che i ministri non rappresentano alcuna parte del Parlamento, bensì soltanto il governo personale. Dice che l'unico mezzo per tranquillare il paese sarebbe il ritorno ai diritti parlamentari. Scongiura perciò i ministri e il presidente a dir la verità, e risparmiar così al paese una nuova crisi. Il ministro dichiara essere un diritto costituzionale del presidente di formare un ministero con persone non appartenenti al Parlamento. Dice che non difende l'anteriore ministero, e vuole soltanto la tranquillità e la conciliazione, compito che saprà adempiere; che non vuol far guerra ad alcuno, è servo della legge, e che soltanto la lealtà, l'onoratezza ed il patriottismo gli saranno di guida.

Dopochè Floquet ebbe parlato, Ferry svolse il seguente ordine del giorno: „Considerando che la costituzione ed organizzazione del ministero del 23 novembre è la negazione dei diritti nazionali e parlamentari, ed è atta unicamente a peggiorar la crisi che dal 16 maggio gravita sugli affari, la Camera dichiara di non potersi mettere con esso in relazione, e passa all'ordine del giorno".

Baragnon parla in favore dell'ordine del giorno puro e semplice. Posto ai voti, l'ordine del giorno puro e semplice viene respinto, ed è approvata invece la proposta Ferry con 323 contro 208 voti.

Pietroburgo, 23 novembre. Ufficiale da Bogot 22: Iersera i Turchi, sotto dirotta pioggia, assalirono la batteria N. 3 al monte Nicolaj, ma furono respinti. Più tardi essi apersero un vivo fuoco di artiglieria e moschetteria, che durò sino alle 11 di notte. Le perdite russe sono 14 morti e 40 feriti.

— 24 novembre. (Ufficiale). Kars 23 novembre. La guarnigione di Kars era composta di 32 battaglioni d'infanteria, 2400 uomini d'artiglieria e di una brigata di cavalleria regolare. Oltre ai giacenti negli ospedali abbiamo fatti 17,000 prigionieri, fra questi 5 pascià e 800 ufficiali. Da parte nostra trovaronsi nell'azione 39 battaglioni; le perdite russe ammontano ad 1 generale, 30 ufficiali e 469 morti, e 43 ufficiali e 1790 feriti e contusi.

— 26 novembre da Bogot 25: Iersera le colonne del Principe Alessandro d'Oldemburg e dell'aiutante d'ala colonnello Lubowitzky, sotto il comando del generale Dandeville, presero la citta fortificata di Etropol. I turchi fuggirono in grande disordine inseguiti dai dragoni. Le perdite russe sono affatto insignificanti. Le truppe dovettero superare indicibili difficoltà stante la natura montuosa del terreno. Il loro contegno fu superiore ad ogni elogio.

Bogot, 24 novembre. (Ufficiale). Sulla fronte orientale non avvenne nulla di particolare. Il 19 corrente presso la posizione di Marion ed il 20 presso quella di Omahoioi, ebbero luogo dei combattimenti di ricognizione. Il 21, dei distaccamenti nemici a cavallo tentarono di passare il fiume a Solenik, ma furono respinti. Il 22, 2 battaglioni con dei dragoni e 2 sotnie di cosacchi e 4 pezzi di cannone intrapresero una ricognizione presso Etropol; inquietati dalle avvisaglie, i turchi levarono quasi tutto il campo ed incominciarano ad allontanare l'artiglieria, ma di fronte alla grande superiorità delle forze nemiche il comandante del distaccamento russo decise di ritirarsi in Lukowitza; la cavalleria turca inseguente, forte di 200 uomini, fu pressochè distrutta dalle salve che partivano da una nostra imboscata.

Due *tabor* turchi con cavalleria attaccarono ieri Teteven, ma vennero completamente respinti dopo sei ore di combattimento. Le perdite nemiche sono gravi; le nostre ascendono a due uomini morti ed un ferito.

Ieri, dopo due giorni di lotta contro la natura ed il nemico, le nostre truppe presero le fortissime posizioni turche presso il villaggio di Pravez fra Orkhaniè ed Etropol. Il nemico, forte di circa 10 battaglioni, fuggì in pieno disordine. Gli accidenti del terreno, l'oscurità della notte e la stanchezza dei nostri impedirono l'inseguimento. Le nostre perdite non sono ancora esattamente conosciute, ma non sono gravi.

Costantinopoli, 23 novembre. Dall'*Havas*: Muktar pascià, ad onta

Ministarstvo će se sutra prikazati Komorama. *Moniteur* kaže, da je ministarstvu propis podpuno se ustegnuti od političnoga razpravljanja, a baviti se samo o poslima; ministarstvo će dati znati Komori neubjegivu nuždu da se namah razpravlja predračun.

— 24 studenoga. Uredovne novine objavljaju imena novoga ministarstva kako su već naviešćena. *Republique française* kaže, da će Komora zaniekati svakakovu nagodbu dok sveobćemu glasovanju nebude dana dužna zadovoljština.

— 26 studenoga. *Moniteur* piše, pri jučeranšnjem primanju u Eliseu, da se Mac-Mahon opetovano izjavio za povratak na politiku odpora: a tako je i u jutrošnjem ministarskom vieću odlučeno, da ministri svejednako ostanu na svom mjestu u starostiji i u Komori. Scieni se mogućnim, da će se starostija navesti da se izjavi o ustavnosti Komorine odluke, koju vlada drži nezakonitom; scieni se jošte, u sutrašnjoj Komorinoj sjednici da će desnica predložiti, da bude iz pitan i glasovan račun bez prisutnosti ministara.

Opet se pretreše pitanje o razpustu Komore. *Republique française* zahtieva da ministri odstupe, i na to napire da se sazove sastanak. Novine opet i opet navješćuju, da se namjerava upitati starostiju da se otvorito izjavi za ministarstvo.

Versailles, 24 studenoga. Starostija prie nego je prošla na izbroj glasova, odlučila je da saslušа vladine izjave. Predsjednik ministarstva učini ovu izjavu: Uslied zadnje razprave u obima Komorama, predsjednik je kupovlade povjerio ministarstvo ljudma, kojima je proslov da ostanu strani političkim borbama. Mi ćemo vierno obsluživati zakone zemlje, i podati ćemo predsjedniku zapitani u nas naslon. Nakon dugoga drmanja Franci je trieba pokoja. Velike je važnosti za ove dobe oblakšati trgovinsko kretanje i pripravljati se na izložbu g. 1878. Mi ćemo svaki naš napor uložiti da damo zemlji dobru upravu, i smatrati ćemo našom vrhovnom dužnošću, da svedemo na slogu javne vlasti. Počastiti ćemo i činiti ćemo da bude počašćen obstojeći kuplovladni ustav. Ustav će neoskvrnjen proći u ruke naših nasliednika, čim se bude predsjedniku svidielo da je došao čas da povjeri vlast ministrima uzetim iz skupštine. Dotle ćemo na svaki mogući način skrbiti da uzdržimo red i mir. Predsjednik pita u vas pomoći u dielu pomirivanja, i računa na vaše rodoljubje. (Odobravanje s desnice; lievica se i ne miče). Zatim je starostija izabrala Grandperreta nepomičnim starostom.

U Komori je proštivena ista ministarska izjava. Mercere onda upraša o sastavu ministarstva. Ministar unutrašnjih posala izjavi, da se vlada postavlja na razpoloženje Komori, samo želi da upros bude točan, i predlaže da razprava bude u ponedieljak. Komora odbija predlog i odluči da se prodje odmah na razpravljanje. Mercere govori da ministri ne zastupaju nijednu stranu u skupštini, nego samo ličnu vladu. Kaže da bi jedini način bio da se zemlja smiri povratiti se na skupštinska prava. Zaklinje zato ministre i predsjednika da kažu istini i tim da zaštede zemlji novu opasnost. Ministar izjavlja da je ustavno pravo predsjedniku složiti ministarstvo iz osoba koje ne spadaju na skupštinu. Govori da on ne brani prijašnje ministarstvo, nego da hoće samo mirnoću i pomirenje, koju će zadaću znati riešiti; da on neće ratovati s nikim, on je poslužnik zakonu, i samo viernost, poštenje i rodoljubje biti će mu vodje.

Pokle je govorio Floquet, Ferry je obrazložio ovi dnevni red:

„Razmatrajući, ustanovljenje i ustroj ministarstva od 23 studenoga da je zanijekanje narodnih i skupštinskih prava, te je sposobno samo pogoršati opasnost, koja s ovu stranu od 16 svibnja otežčava posle, Komora izjavlja da ne može s njim stupiti u odnošaj i prelazi na dnevni red".

Baragnon govori za prosti i čisti dnevni red. Na glasovanju prosti je dnevni red odbacen, a primljen Ferryev predlog su 323 suprot 208 glasova.

Petrograd, 23 studenoga. Uredovno iz Bogota na 22: Sinoć turci pod velikom kišom, napanuše na topnicu b. 3 na brdu Nikolaj, ali su odbiveni. Kašnje oni prosuše živom vatrom iz topova i pušaka sve do 11 s. noći. Ruski je gubitak 14 mrtvih i 40 ranjenih.

— 24 studenoga. (Uredovno). Kars na 23 studenoga. Posada je u Karsu sastojala iz 32 tabora pješadije, 2400 ljudi topništva i jedne družine redovitih konjanika. Izim onih koji leže u bolnicama uhitili smo 17.000 robljenika, medju kojima 5 pašâ i 800 častnikâ. S naše strane bilo je u dielovanju 39 četa; ruski je gubitak jedan generâ, 30 častnikâ i 469 vojnika mrtvih, a 43 častnikâ i 1790 vojnika ranjenih i udarenih.

— 26 studenoga iz Bogota na 25: Sinoć stubovi knjaza Alekse Oldenburžkoga i krilenoga pobočnika pukovnika Lubovickoga, pod zapoviedju generala Dandevila, uzeše utvrdjeni grad Etropolje. Turci pobjegoše u veliku neredu izpred draguna. Ruski je gubitak posve neznatan. Vojskama je bilo prevaliti velike mušnoće jer je mjesto brdovito. Njihovo je ponašanje bilo nada svakom hvalom.

Bogot, 24 studenoga. (Uredovno). Na istočnom kraju nema ništa znatna. Na 19 o. m. kod položaja u Marjonu a na 20 kod Omahoja bilo je poboja pri obilazenju. Na 21 neprijateljskih nekoliko odielaka na konju, pokuša da prodje preko rieke Solenika, ali su odbiveni. Na 22, 2 čete su nekoliko draguna i 2 satnije kozaka su 4 topa učiniše obilazenje kod Etropolja; uznemireni čarkanjem turci podigoše brž cio tabor i počeše odalečivati topove, ali pred vele pretežitim brojem neprijateljske sile zapovjednik ruskoga odielka odluči da uzmakne u Lukovicu; turska konjica, što je došla u potjeru su 200 ljudi, iz jedne je naše zasjede malo da ne sva porožena.

Dva turska tabora s konjaništvom jučer udariše na Teteven, ali su posve odbivena nakon šest sati boja. Neprijateljev je gubitak velik; naš je dva čovjeka mrtva i jedan ranjen.

Jučer nakon dva dana borbe s prirodom i s neprijateljem, naše vojske osvojiše pretvrde položaje turske kod sela Preveza, medju Orkanjem i Etropoljem. Neprijatelj brojem oko 10 tabora pobježe u podpunom neredu. Nejednakost zemljišta, noćna tmina i umor naših nisu dopustili da ih gonimo. Naš gubitak još nije točno poznat, ali nije velik.

Carigrad, 23 studenoga. Iz *Havasa:* Muktar paša sa svim pomoćima

Digitized by Google

dei rinforzi che arrivano ai Russi sotto Erzerum, e della intimazione fattagli dal comandante russo di arrendersi, è deciso alla resistenza. I notabili di Serajevo dichiararono al granvisir che la popolazione musulmana della Bosnia è pronta ad ogni sagrifizio per difendere il paese contro una eventuale invasione serba.

Il comandante russo di Devibojum comunicò in uno scritto a Muktar pascià la presa di Kars, aggiungendo che le truppe assedianti quella fortezza sono in strada verso Erzerum, per cui lo invitò alla resa di detta città affine di salvarla dallo spargimento di sangue e dalla distruzione della stessa; dicesi che Muktar abbia rifiutato. Giornalmente hanno luogo dei consigli di ministri. I giornali turchi annunziano quest' oggi la presa di Kars, sostengono però che il comandante di detta fortezza, Hussein pascià, non fu fatto prigioniero.

Mehemed Alì annunzia da Orkaniè 22 novembre il suo arrivo. Mehemed ricevette da Schakir pascià la notizia che in Ivrazza presso Etropol ebbe luogo un combattimento fra un distaccamento d' infanteria russa, un reggimento di cavalleria con due cannoni, e due battaglioni d' infanteria turca con un forte distaccamento di cavalleria circassa. I russi furono battuti ed inseguiti dai circassi; il reggimento di cavalleria russa fu quasi del tutto annientato e furono presi due cannoni.

— 26 novembre. Il corpo di riserva di 150,000 uomini di cui si progetta la formazione, comprenderà una parte delle guardie nazionali delle provincie, e sarà destinato a mantenere la sicurezza nel paese, mentre l' armata regolare viene celermente spedita al campo. Le guardie nazionali di Adrianopoli e di Costantinopoli, composte di cristiani e di maomettani, difenderanno le opere fortificatorie delle due città.

Corre voce che Osman pascià, forzata la linea di circuizione, abbia fatto una sortita nella direzione di Rahova.

A Stambul regna malcontento. Il governo annunziò che la presa di Kars non è ancora sicura (?), poichè Muktar pascià ebbe la notizia dal comandante russo di Devebojum.

(di sera). La notizia della sortita di Osman pascià ha bisogno di conferma. Circolano su questo particolare voci contradditorie: però nessuna notizia ufficiale è stata pubblicata.

Roma, 25 novembre. Il Papa continua a sentirsi debolissimo. La Camera ieri non fu in numero.

Londra. 26 novembre. L' *Agenzia Reuter* ha da Costantinopoli che Layard ebbe istruzione di non fare il primo passo relativamente ad una mediazione, ma di aspettare che questa sia stata formalmente proposta.

Berlino, 23 novembre. La *Nordd. Allg. Zeitung* smentisce la notizia dei giornali, che alla proposta austriaca relativa ad un trattato di commercio sulle basi dei più favoriti, sia stato risposto negativamente; abbenchè l'accettazione della stessa sia improbabile, non è però del tutto svanita la lusinga di trovare una via di mezzo.

— 24 novembre. L' agenzia *Wolff* annunzia che la proposta del governo austro-ungarico, di un trattato sulla base delle nazioni più favorite, venne rifiutata dal governo germanico come inconciliabile cogli interessi economici della Germania.

koje pristupaju rusima pod Erzirumom, i u prkos da mu je ruski zapovjednik napovjedio da se predade, odlučio je da odoli. Prvaci u Sarajevu izjaviše velikomu veziru, muslomansko pučanstvo u Bosni da je gotovo na svaku žrtvu, da obrani po prigodi zemlju od srbske navale.

Ruski zapovjednik u Devibojumu jednim pismom je saobćio Muktar paši, da je Kars osvojen, nadostavljajući, da vojske koje su obsiedale oni grad idju put Erziruma, radi česa pozva ga da predade grad neka se spasi od prolića krvi i od raspa; govore da je Muktar ponudu odbio. Danomice ministri drže vieće. Turske novine navješćuju danas, da je osvojen Kars, ali tvrde da Husejn paša zapoviednik one tvrdjave nije zarobljen.

Mehemed Alija navješćuje iz Orkanja na 22 studenoga da je prispio. Mehemed je primio od Šakir paše viest da je u Ivrači kod Etropolja bio boj medju jednim odiokom ruske pješadije, jednom pukovnijom konjice su dva topa i dva tabora turske pješadije s jakim odiokom čerkesâ. Rusi su potučeni i gonjeni od čerkesâ; pukovnija ruske konjice mal ne sva je poražena i oteta su dva topa.

— 26 studenoga. Pričuvni voj od 150.000 ljudi, koji se misli sastaviti, sadržavati će jedan dio narodne straže iz pokrajinâ, i biti će odredjen na uzdržavanje sigurnosti u mjestu, dočim se redovita vojnica hitno šalje na bojno polje. Narodne straže u Drenopolju i Carigradu, složene iz kršćana i muhamedovaca, stražiti će nad utvrdama dvaju gradova.

Glasa se da je Osman paša prodrao kroz obkoljni oblog, i da je učinio izlet prama Rakovu.

U Stambulu vlada nezadovoljstvo. Vlada je naviestila da još nije stanovito što bi Kars bio uzet (?), jer je Muktar paša primio tu viest od ruskoga zapovjednika u Devibojumu.

(na večer). Viesti o izletu Osman paše hoće još potvrde. Glasovi su od ovom protuslovni: ali nije objavljena nikakva uredovna viest.

Rim, 26 studenoga. Papa je svejednako preslab. Komora jučer nije bila na broju.

London, 26 studenoga. Poslovnica *Reuter* ima iz Carigrada da je Layard dobio naputak da ne čini prvoga koraka na posredovanje, nego da čeka da to bude redovito predloženo.

Brlin, 23 studenoga. *Nordd. Allg. Zeit.* porieca viest u novinama, da je već niječno odgovoreno na austrinski predlog glede trgovinskoga ugovora na temelju najpolagodjenijih naroda; prem da je primanje ovoga nevjerojatno, još nije posve izčezla nada te bi se našao kakov posredni put.

— 24 studenoga. Poslovnica *Wolff* navješćuje da je predlog austro-ugarske vlade jednoga ugovora na temelju najpolagodjenijih naroda od nemačke vlade odbiven, kao nesnosiv s ekonomičnom korišću Nemačke.

Notizie locali e provinciali.

Il giorno 25 corrente si è costituita la nuova Amministrazione comunale di C. Vitturi, composta dei sig.ri: d.r Giuseppe Omašić, podestà, Matteo Sitin, Giovanni Britvić-Batina, Stefano Viculin, Giacomo Britvić-Batina, Andrea Bilisko e Paolo Tadin — assessori.

Presso la direzione degli uffici d' ordine dell' i. r. Luogotenenza trovasi depositato un importo di denaro, che può venir ricuperato da chi avrà attendibilmente dimostrato di averlo smarrito.

Nella seduta comunale di lunedì sera, vennero conferiti gli stipendi della fondazione Giovino ai signori Denaro, Valle, Calebić, studenti presso il Politecnico di Vienna, ed al sig. Calvi, studente presso l'Università di Gratz, nonchè uno stipendio dalla fondazione Ciprianis al giovane Ferdinando di Vincenzo Zanchi, studente di legge presso l' i. r. Università di Vienna. (*D.*)

Miestni i pokrajinski glasovi.

Na 25 o. m. ustanovilo se novo upraviteljstvo obćine u Lukšiću, složeno iz gospode: d.r Josip Omašić, načelnik, Mate Šitin, Ivan Britvić-Batina, Stjepan Viculin, Jakov Britvić-Batina, Andrija Biliško i Pave Tadin — prisjednici.

Kod ravnateljstva uredovnoga c. k. Namjestništva nahodi se položena svota novca, koju može dignuti ko bi vjerodostojno dokazao da je nju izgubio.

U obćinskoj sjednici u ponedieljak na večer, udieljene su podpore iz zaklade Zovinića gospodi Denaru, Vallesu, Kalebiću, učenicima na Politehniku u Beču i g. Calvu, učeniku na sveučilištu u Gracu, i jedna podpora iz zaklade Ciprianis, mladiću Ferdu Vicka Zankina, učeniku prava kod c. k. sveučilišta u Beču.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 27 novembre. Reuf pascià fu nominato comandante dell' esercito di riserva da formarsi con 150,000 uomini, e verrà surrogato da Achmed Ejub nel comando dell' esercito dei Balcani. In luogo dell' esistente grande Consiglio militare si formerà un Consiglio militare consultivo preseduto dal ministro della guerra.

Bogot, 27 novembre. (Ufficiale). Il giorno 25 corrente 5000 turchi di truppa regolare e 1000 irregolari, provenienti da Berditza, incendiarono i villaggi di Ignatowsi e Mikowsi e quindi si ritirarono.

Nello stesso giorno 2 tabor e 3 squadroni attaccarono sulla strada di Sciumla presso Kawalscitza i nostri avamposti e respinti con gravi perdite furono inseguiti oltre Polomarza, Gragowa, al di là del Lom nero. I russi ebbero 2 morti e 9 feriti.

Bogot, 27 novembre. (Ufficiale.) Ieri un forte corpo di truppe turche attaccò le posizioni fortificate di Trstenik e Metschka e dopo un vivo combattimento di 6 ore fu respinto e quindi inseguito dalla cavalleria fino alla notte, soffrendo gravi perdite. Le perdite russe ammontano a 300 uomini, fra i quali parecchi ufficiali.

Bukarest, 27 novembre. Bratiano aperse quest' oggi la Camera in nome del Principe con un discorso della Corona, nel quale si accenna all' indipendenza proclamata dalla Camera nell' aprile 1877, in difesa della quale si rese necessario il passaggio del Danubio da parte dell' esercito rumeno, che da quel momento in poi ebbe il battesimo della gloria pegli splendidi fatti d' armi. Il principe e la Camera nutrono ferma fiducia che le potenze garanti riconosceranno che la Rumenia è un paese che può vivere delle proprie forze, per cui è passato il tempo per essa della tutela e del vassallaggio.

Versailles, 29 novembre. Il Senato accolse la proposta che sia istituita una commissione d' inchiesta.

Mac-Mahon ricevette oggi il presidente, della Camera Grevy.

Budapest, 29 novembre. L' *Agence russe* dichiara essere inesatta la notizia, che dopo la caduta di Plevna sarebbe stipulato un armistizio.

Vienna, 29 novembre. Il comitato al compromesso accolse le disposizioni che i dazî debbono pagarsi in oro.

Costantinopoli, 29 novembre, sera. Suleiman annunzia da Rasgrad: martedì fu impresa una forte ricognizione offensiva da Kadikiöi verso Trstenik e Mečka. Dopo molte ore di accanito combattimento i turchi si ritirarono a Kadikiöi, avendo i russi avuti dei rinforzi. I russi perdettero 2000 uomini, i turchi 208 soldati ed 8 ufficiali uccisi, 606 soldati e 43 ufficiali feriti. Contemporaneamente fu dato un assalto di ricognizione ai russi presso Pirgos. I turchi si ritirarono dopo di aver arrecate gravi perdite ai russi, i quali avevano ottenuti dei rinforzi. I turchi ebbero 74 morti e 205 feriti.

Parigi, 29 novembre. Mac-Mahon assicurò i presidenti del Senato e della Camera che i timori riguardo alla sicurezza della rappresentanza nazionale sono infondati, non minacciando alla stessa alcun pericolo.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 13080-III. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Avendo l'Eccelso i. r. Ministero D' agricoltura con riv. Disp. 1 ottobre a. c. N. 10864 accordato un stipendio di fior. 250 a favore d'un giovane dalmata, il quale volesse apprendere il lattifizio presso le latterie consorziali di Polubino e dell' Alpe Razor (nella contea di Gorizia) per la durata di sette mesi ad incominciare dal mese di gennaio 1878, — viene col presente aperto il concorso pel conferimento dello stesso, coll' avvertenza, che le relative domande d' aspiro dovranno essere prodotte al più tardi fino li 20 decembre a. c. a quest' i. r. Luogotenenza col tramite della rispettiva autorità distrettuale.

Le domande dovranno essere corredate:

1. colla prova che l' aspirante abbia raggiunto l'età di anni 16 e non oltrepassato l' età d' anni 30.

2. colla prova di saper leggere e scrivere, e di avere nozioni nel conteggio.

3. con un certificato di buona costituzione fisica e condotta morale.

4. colla prova di appartenere ad una famiglia avente un sufficiente gregge d' animali lattiferi, e di possedere le ordinarie nozioni sulle pratiche inerenti alla fabbricazione dei formaggi.

5. con una dichiarazione secondo la quale l' aspirante si obbliga legalmente di dover, dopo compiuto il corso d' istruzione, mettere a profitto della provincia in modo corrispondente le acquistatesi cognizioni, come a modo di esempio coll' esercitare praticamente il cascifizio, e di permettere l' accesso a tutte quelle persone che desiderassero di apprendere le relative pratiche perfezionate.

Onde lo stipendiato sia in grado di provvedere all' acquisto degli attrezzi occorrenti per un latifizio razionale, gli verrà assegnato all' uopo — dopo ultimato il corso, un sussidio di fior. 50.

Zara 20 novembre 1877.

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

N. 529. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In relazione alle disposizioni contenute nel § 3 della legge 20 giugno 1872 (B. L. I. N. 86) si apre il concorso pel cuoprimento del posto di docente di religione cattolica presso la scuola popolare civica di Ragusa nella quale la lingua d' istruzione è la slava: a tale posto v' ha congiunta la rimunerazione d' annui fior. 420.

Gli aspiranti dovranno produrre entro sei settimane decorribili dal giorno della prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della Provincia le loro suppliche debitamente documentate in senso del § 6 della succitata legge al Consiglio scolastico locale di Ragusa.

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale

Ragusa, 17 novembre 1877

N. 2567-pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si è reso vacante presso il dipartimento contabile dell' i. r. Luogotenenza dalmata un posto di ufficiale contabile cogli emolumenti inerenti alla classe X dei ranghi giusta la legge 15 aprile 1873.

Gli aspiranti al detto posto, ed anche al posto di assistente che eventualmente potesse rendersi disponibile cogli emolumenti inerenti alla classe XI dei ranghi dovranno presentare le proprie documentate supplicazioni all' i. r. Presidenza della Luogotenenza suddetta, fino al giorno 31 decembre a. c. provando di possedere non solo i requisiti prescritti in generale per gli aspiranti ad impieghi publici, ma anche in particolare i requisiti necessarii pel servizio contabile dello Stato.

Zara li 25 novembre 1877.

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

Natičaji.

B. 13080-III. 2—3

NATJEČAJ OGLAS.

Pokle je Preuzvišeno c. k. Ministarstvo poljodielstva pokl. Odpisom 1 listopada o. g. Br. 10864 udielilo jednu podporu od fior. 250 na korist jednomu dalmatinskomu mladiću koji bi htio naučiti mliekarstvo kod družtvenih mliekarnica u Polubinu i u Planini Razor (u Goričkoj kneživi) za sedam mjeseci počamši od mjeseca siečnja 1878, — ovim se otvara natječaj na udieljenje rečene podpore, uz opomenu da odnosne natječajne prošnje imaju biti prikazane najdalje do 20 prosinca o. g. na c. k. Namjestništvo kroz dotične kotarske oblasti.

Prošnjama ima se dodati:

1. Dokaznica da je natjecatelj stigao 16 a ne prevalio 30 godinu.

2. dokaznica da znade štiti i pisati, i po nešto računati.

3. svjedočnica dobra tjelesnoga sastava i čudoredna ponašanja.

4. dokaznica da pripada jednoj obitjeli koja ima dovoljno mliečne stoke i da poznaje obično postupanje u gradnji sira.

5. izjava kojom se natjecatelj zakonito obvezuje, pokle je svršio naukovni tek, da će na podobni način uložiti zemlji na korist što bude naučio, kano na primier, baveći se sirenjem i dopuštajući da tu pristupi sva ona čeljad koja želi naučiti izvršnije obavljanje toga posla.

Neka oni koji dobije tu podporu bude mogao nabaviti orudje potrebito razumnomu mliekarstvu, biti će mu, kada dovrši nauk, doznačeua pomoć od 50 fior.

U Zadru 20 studenoga 1877

Od c. k. Namjestništva dalmatinskoga.

B. 529. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Po naredbi sadržanoj u § 3 zakona 20 lipuja 1872 (D. Z. L. Br. 86) otvora se natječaj na mjesto vjeroučitelja katoličkoga kod ove pučke i gradjanske učionice sa nastavnim jezikom srbsko-hrvatskim: na to je mjesto opredjeljena godišnja nagrada od 420 forinta.

Natjecatelji moraju prikazati svoje molbenice, obskrbljene potrebitimi dokaznicami po smislu § 6 gori spomenutog zakona, mjestnomu Učionskomu Viećn u Dubrovniku kroz šest nedjelja brojeći od prvog uvrštenja ove objave u Objavitelju Dalmatinskom.

Od c. k. kotarskog učionskog Vieća

U Dubrovniku, na 17 novembra 1877.

Br. 2567-pr. 1—3

NATJEČAJNI OGLAS.

Kod računarskoga Odsjeka c. k. Namjestništva dalmatinskoga izpraznjeno je mjesto računarskoga uredovnika uz platu koja pristoji X.omu razredu službovnoga reda po zakonu 15 travnja 1873.

Natječatelji na rečeno mjesto, i na mjesto pomoćnika koje bi po prigodi moglo biti izpraznjeno uz platu koja pristoji XI.omu razredu službovnoga reda, imaju prikazati svoje prošnje dokaznicama oskrbljene na c. k. Predsjedništvo pomenutoga Namjestništva do dneva 31 prosinca o. g. dokazavši da imaju ne samo sposobnosti u obće propisane natječateljima na javne službe, nego i napose sposobnosti nužne računarskoj državnoj službi.

U Zadru, 25 studenoga 1877.

Od c. k. Namjestništvenoga Predsjedništva.

CONCURS.

An der kk. Marine-Akademie zu Fiume ist die Stelle eines Professors für Mathematik zu besetzen.

Bewerber um diese Stelle haben sich mit dem Zeugnisse der Lehrbefähigung für Mathematik und Phisik an Oberrealschulen oder Obergimnasien auszuweisen.

Mit der erwähnten Professur ist ein Jahresgehalt von 1600 fl. mit dem Anspruche auf Gehalts-Erhöhung nach je 5 Jahren fortgesetzter Dienstleistung um 200 fl. bis zu dem Maximalgehalte von 2800 fl., ferner eine competente Wohnung im Akademie-Gebäude oder das systemmässige Quartier-Äquivalent (gegenwärtig 386 fl. 40 kr. jährlich) und die Pensionsfähigkeit nach dem Militär-Versorgungs-Gesetze verbunden.

Die Professoren der Marine-Akademie stehen in der VIII. Diätenklasse und rücken nach drei an der Marine-Akademie zugebrachten Quinquennien in die VII. Diätenklasse vor. Das Schuljahr dauert an der Marine-Akademie 9 Monate, worauf eine zweimonatliche Instrucktions-Reise zur See den Zöglinge folgt; an dieser letzteren nimmt tourweise einer der Professoren Theil.

Die Gesuche sind mit dem Nachweise über Alter und Studien (nebst dem Lehrbefähigungszeugnisse) und sonstigen Ausweisen über die bisherige Dienstleistung im Lehramte, über eventuelle Kenntnisse fremder Sprachen oder besondere wissenschaftliche Leistungen zu versehen und bis längstens 20 December 1877 an das kk. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine Section) einzusenden.

Vom kk. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine Section)

N. 1841-pres. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendosi reso vacante il posto dell' i. r. carnefice pel litorale colla sede in Rovigno cui per legge va congiunto l' annuo soldo di fior. 420 v. a. coll' aggiunta di attività del 25 per cento sul soldo e con quella di funzione di fior. 126 v. a. pel mantenimento d' un assistente e del sussidio d' alloggio con f. 73:50 v. a. si diffidano coloro che intendessero aspirare al detto posto di produrre nelle vie prescritte a questa Presidenza le loro suppliche debitamente corredate comprovando la piena abilità al medesimo e ciò entro quattro settimane decorribili dalla terza inserzione del presente avviso nella Gazzetta ufficiale di Vienna.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale Circolare

Rovigno, 20 novembre 1877.

N. 1059-pr. AVVISO. 2—3

Si apre il concorso ad un posto d' inserviente presso l' i. r. Giudizio distrettuale di Metković coll' annuo salario di fior. 250, l' aggiunta di attività del 25 per cento ed il prescritto vestito.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande legalmente documentate a questa Presidenza, e se già impiegati mediante la loro superiorità, nel termine di quattro settimane decorribili dal 4 decembre p. v., comprovando l' età, la conoscenza delle due lingue del paese, di saper leggere e scrivere, e stendere relazioni giudiziarie, ed indicando se si trovino o no in relazioni di parentela od affinità con taluno dei funzionari del Giudizio suddetto.

All' accennato posto hanno titolo di preferenza, giusta la legge 19 aprile 1872 N. 60, bassi ufficiali muniti del certificato di abilitazione.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale Circolare

Spalato, 15 novembre 1877.

Editti.

N. 4331-civ. 3—3

EDITTO.

Triplice asta pella vendita della casa esecutata da Stefano Klarić alla giacente eredità di Giorgio Mihovilović fu Giorgio rappresentato dal curatore Antonio Goić di Giorgio.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 93).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

S. Pietro 27 settembre 1877.

N. 3546-civ.-1877 1—3

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che fu levata l' interdizione per mentecattagine dell' i. r. primotenente Giovanni Kokoschinegg.

Dall' i. r. Pretura Urbana

Ragusa, 19 settembre 1877.

N. 2030-civ. 2—3

EDITTO.

Con cui si cita l' assente d' ignota dimora Giovanni Dučić fu Pietro da Vitaljina di presentarsi e di nominare un procuratore che lo rappresenti nella vertenza incaminata contro di esso dalla tutella del minorenne Luca Bratičević fu Luca.

(Vedi 1.a pub. al N. 94).

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

Ragusavecchia 17 ottobre 1877.

N. 4508-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta dei duplici e rispettivamente triplici incanti dei beni oppignorati da Giovanni Vukasović ad Antica ved. di Toma Nakić-Alfirević per sè e qual tutrice ed a Petar Nakić-Alfirević da Kadinaglavica, restano fissate le giornate dei 15 dicembre 1877, 19 gennaio e 16 febbraio 1878.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 95).

Dernis, 20 settembre 1877.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 8641-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 22 decembre 1877, 29 gennaio e 1 marzo 1878 si terranno i triplici incanti per la vendita della metà della casa sotto descritta oppignorata da Pietro Miolin q.m Paolo a Maddalena ved. di Antonio Sokol e stimati fiorini 1059:17 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1059:17.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli Stabili: e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni oblatore dovrà depositare il 10 0|0 del valore estimativo a titolo di vadio, dispensandosi da quest' obbligo l' istante come quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere nel caso si rendesse deliberatario.

Metà di casa da mezzogiorno sita a C. Sučuraz colle relative adiacenze fra confini da levante strada pubblica da ponente Giovanni Sokol e sua moglie Domenica, da mezzodi orto di Gregorio Sokol e da borra lo stesso e stimata fior. 1059:17.

Dall' i. r. Pretura Urbana

Spalato 25 ottobre 1877.

N. 5718. EDITTO. 1—3

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Knin si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 a. in poi del giorno 21 decembre si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni descritti nel protocollo 14 agosto 1876 N. 5230 oppignorati da Pasquale Skelin da Drnis a Pasko Martin e Stipan fu Mile Duancich da Rasvadjo stimati fiorini 1387, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo.

Digitized by Google

2. Ogni offerente tranne l'esecutante dovrà previamente depositare il vadio del 10 per 100 sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli Stabili; e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Da tale obbligo sarà però dispensato l'esecutante fino all'ammontare del suo credito liquido.

Descrizione dei beni.

1. Arativo Dolaz di una giornata tra confini da levante Tode e fratelli Manojlovich, borra Marco Duancich, ponente Pilip Duancich, mezzodì Fabbriceria.

2. Arativo Lastna di una giornata tra confini a levante eredi q.m Josip Duancich, borra Simeone Duancich ponente Ivan Duancich, mezzodì strada.

3. Vignato Lukaševac di zappe 6 tra confini da levante Pava Duancich, borra strada, ponente eredi q.m Ante Vojvodich, mezzodì Pava Duancich.

4. Vignato Mečevo di cinque zappe tra confini da levante Petar e Stipan Duancich borra Duancich, ponente Pilip Jurich mezzodì Ivan Duancich.

5. Arativo Jurikussa di una giornata tra confini da levante Ivan e Pilip Duancich, borra Pilip Jurich, ponente Bozo Duancich mezzodì Simun Duancich.

6. Arativo Vinogradina di una giornata tra confini da levante Jovan Duancich, borra e mezzodì strada ponente debitore e Bozo Duancich.

7. Vignato Blebuša di 8 zappe, tra confini da levante Pava Duancich, borra strada, ponente Marco Skoverlj mezzodì eredi q.m Josip Duancich.

8. Ograda Stara di due campi pascoliva, boschiva, tra confini da levante pascolo, borra Pava Duancich ed eredi q.m Josip Duancich, ponente Luka Duancich, mezzodì Blaz e Marco Duancich;

9. Ograda U Podinu Kod tona di due campi pascolivo boscato, fra confini da levante Nicolò Gidera borra fratelli Duancich, ponente strada mezzodì Nicolò Duancich.

10. Nova Ograda di tre giornate di aratura e pascoliva, fra confini da levante Blaz Duancich, borra Božo Duancich ponente debitore e Nicolò Duancich mezzodì Pava Jurich.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Knin, 18 ottobre 1877.

— — —

N. 2514-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 15 decembre 1877, 12 gennaio e 16 febbraio 1878 si terranno i triplici incanti per la vendita delle realità sottodescritte oppignorate da Chiara ved. Romagnolo da Scardona a Maria Serkinić in Erceg e Pasko Serkinić da Vačane e stimato fior. (290) Duecentonovanta, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 290.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei due primi incanti a prezzo superiore della stima ed al terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell'offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito.

Descrizione degli immobili.

1. Una casetta costruita con muri a calce formata dal solo pianterreno avente una sola porta d'ingresso; coperta con placche ed ha una lunghezza di braccia sette, una larghezza di braccia cinque e mezzo, sita nel cortile di comproprietà Serkinić, valutata fiorini 40.

2. Una attigua muracca lunga 7 braccia larga 5 e mezzo ed alta pure 5 e mezzo sita nel cortile stesso valutata fior. 35.

3. Un albero di mandorlo radicato vicino alla casa descritta fior. 3.

4. La terza parte del cortile circondato da muro a secco dell'altezza di due braccia e mezzo avente una periferia di 32 braccia, posto fra confini da scilocco Ante Guardian, da borra pascolo, da mezzodì e tramontana strada valutato fior. 20.

5. Un terreno arativo denominato Pod Poljatom sito fra confini da borra Ante Guardian, da scilocco strada da tramontana strada dell'estesa d'un quarto di giornata d'arativo fior. 45.

6. Un terreno arativo chiamato Ledina posto fra confini da borra pascolo, da scilocco jaruga, da mezzodì pascolo e da tramontana strada dell'estesa d'una giornata di arativo fior. 50.

7. Un terreno arativo incolto denominato Vrtlača sito fra confini da scilocco pascolo da borra pascolo, da mezzodì Ante Guardian, da tramontana jaruga dell'estesa di 2 ore di lavoro fior. 12.

8. Un terreno incolto denominato Ledina fra confini da borra Ante Guardian da scilocco strada, da mezzodì Sime Guardian, da tramontana Ante Guardian dell'estesa di mezza giornata di lavoro fior 45.

9. Un terreno arativo chiamato Gnjiva posto fra confini da borra Ante Guardian, da scilocco pascolo, da mezzodì Sime Guardian, da tramontana strada, dell'estesa di mezza giornata d'arativo fior. 40.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Scardona, 15 ottobre.

N. 1705-civ EDITTO. 1—3

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 20 dicembre e 14 gennaio p. v. si terranno i duplici incanti degli immobili qui sotto descritti oppignorati da Eugenio D.r de Saracca da Ragusa all'eredità giacente di Paolo Paulović rappresentato dall'avv. D.r Marotti di Ragusa e stimati fior. 349:26 in complesso restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

Ogni ente sarà venduto separatamente.

1. La prima voce d'asta sarà il suo prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Ogni offerente dovrà depositare all'asta il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti allo Stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl'immobili.

1. Terreno sito nel comune censuario di Stagno denominato Pod Kosor, dell'estesa di klaf. q. 423 circa, sopra il quale sono radicate 6 piante di ulivo e 2 di fico, fra confini da levante Tovaraz Marco e Maria, da ponente terre di Antonio Miscetta, da mezzodì torrente e terre di Giacomo Vukas, e da borra montagna stimato fior. 44:60.

2. Terreno sito nel comune di Stagno denominato Pod Kosor, vignato ed olivato dell'estesa di klaf. q. 667, fra confini da levante Medo Paola nata Vukas, Marotti Marietta e Memunić Ivo e Giuro, ponente terre di Giacomo Vukas, Marco e Maria Tovaraz, da mezzodì torrente e Medo Paola in Vukas stimato fior. 62:16.

3. Miglioramenti colonici sul terreno sito nella campagna di Stagno denominato Vino, olivato di proprietà di Giovanni Ljubić al quale si corrisponde l'annuo fitto di fior. 1 fra confini da levante Giovanni Krile, ponente Luca Bona, mezzodì Zamagna ora Vukas eredi q.m Giacomo, da borra Nicolò de Sorgo e Paola Medo Vukas stimati fior. 42:60.

4. Miglioramenti colonici sul terreno sito nella campagna di Stagno denominato Vino, olivato di proprietà di Giovanni Ljubić al quale si corrisponde l'annuo fitto di fior. 1 fra confini da levante Krile Giovanni, da ponente Bona Luca, da mezzodì eredi q.m Giacomo Vukas, da borra terre di Vukas Giacomo q.m Giovanni stimati fior. 52.

5. Miglioramenti colonici sul terreno sito nella campagna di Stagno denominato U Vino Na Milina, di proprietà degli eredi di Anna Barović al terzo, fra confini da levante terre Bona, ponente Matteo e Nicolò Šcišcina, mezzodì eredi di Anna Barović, da borra eredi q.m Giuseppe e q.m Matteo Bajo stimati fior. 22:40.

6. Miglioramenti colonici sul terreno sito nella campagna di Stagno vocato Vino, proprietà degli eredi di Anna Barović al terzo fra confini da levante torrente, ponente strada campestre, mezzodì e borra Barović stimati fior. 22.

7. Miglioramenti colonici sul terreno sito nella campagna di Stagno denominato Vino proprietà degli eredi di Anna Barović al terzo, fra confini da levante eredi di Giuseppe e Matteo Bajo, ponente e borra strada, da mezzodì proprietà Barović stimati fior. 16.

8. Miglioramenti colonici sul terreno vocato Vino, nella campagna di Stagno, proprietà degli eredi di Anna Barović al terzo, fra confini da levante Michele Bona, ponente eredi Ljubić e Zorević, mezzodì eredi Bajo, da borra proprietà Barović stimati fior. 26.

9. Miglioramenti colonici sul terreno sito nella campagna di Stagno vocato U Vrh Vino, proprietà di Gradi al quarto, fra confini da levante proprietà de Gradi, ponente Giovanni Zaccaria, mezzodì de Gradi, borra strada stimati fior. 56:50.

10. Miglioramenti colonici sul terreno sito nella campagna di Stagno vocato Pod Nunziatom, proprietà Antonio Flori al terzo fra confini da levante Matteo Drazeta, ponente Bona Michele, mezzodì strada, borra monte stimati fior. 5.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Stagno, 22 ottobre 1877.

— — —

N. 1253-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 19 decembre 1877 e 23 gennaio 1878 si terrà il duplice incanto per la vendita dello stabile esecutato da Nicolò Duimović a Giorgio Pavlović, come dall'editto al n.r 95 del presente.

Dall' i. r. Tribunale Circolare
Ragusa 7 novembre 1877.

N. 4154 2—3

EDITTO.

Nei giorni 15 dicembre 1877 19 gennaio e 16 febbraio 1878 saranno tenuti i triplici incanti dei beni esecutati da Marta Bagić a Tomaso Lončar.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 95).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Derniš, 31 agosto 1877.

— — —

N.ro 3203-civ. 2—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 19 decembre 1877 e 19 gennaio 1878 si terranno i duplici incanti pella vendita degli enti esecutati da Matteo Persić di Ragusa a Matteo Sciuttich q.m Antonio di Gravosa.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 95).

Dall' i. r. Pretura Urbana
Ragusa 29 settembre 1877.

— — —

N. 5690 2—3

EDITTO.

Pei duplici incanti dei beni oppignorati da Giovanni Lain da qui a Stevan Mandinić q.m Simo da Žagrović sono destinati i giorni 19 decembre 1877 e 23 gennaio 1878 dalle ore 9 ant. in poi.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Knin 12 ottobre 1877.

— — —

N. 4716-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta di duplici incanti dei beni oppignorati da Giovanni Vukasović da qui alli Joko Koloper q.m Vranje e Ilija Koloper q.m Mate da Radonić, restano fissate le giornate dei 15 dicembre 1877 e 19 gennaio 1878.

(Vedi 1.a pubb. al N. 94).

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.
Dernis, 30 settembre 1877.

— — —

N. 1233. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 17 decembre 1877, 21 gennaio e 25 febbraio 1878 si terranno i triplici incanti della casa esecutata da Andrea Burović a Catterina Barabić colle condizioni dell'editto inserito nel n.ro 94 del presente

Dall' i. r. Tribunale Circolare.
Ragusa, 27 ottobre 1877.

— — —

N.r 7121. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del I e II incanto dei beni esecutati da Antonio Franich alla tutela dei minori q.m Giovanni Mirkov si destinano i giorni 14 decembre 1877 e 28 gennaio 1878 dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pubb. al N. 94).

Dall' i. r. Pretura Urbana
Spalato 10 settembre 1877.

ANNUNZI.

AVVISO.

Si rende pubblicamente noto, che nel giorno 12 dicembre p. v. dalle ore 10 a. m. alle 1 pom. nell'ufficio della pubblica Beneficenza verrà tenuta pubblica asta per la novennale affittanza tanto delle migliorie coloniche in Cuclizza sopra fondi Detrico, colla prima voce fiscale di fior. 1 soldi 65; quanto di quelle pure in Cuclizza sopra fondo Vergada di derivazione Soppe Fortezza, con la prima voce fiscale di fior. 2 soldi 40.

Dalla Commissione di Beneficenza
Zara, 26 novembre 1877.

Alli 31 ottobre 1877 l'importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . . . f. 108,194:—
ed i versamenti coi libretti
di deposito a . . . . „ 183,140:39

Spalato 1 novembre 1877.

La Direzione.

Ringraziamenti.

A tutti quei gentili che per la mancanza ai vivi del nostro affettuosissimo figlio e rispettivamente fratello **Giuseppe Valeri**, premurosi parteciparono al nostro cordoglio, e ci diedero reali dimostrazioni di amicizia e di affetto nel procurare di lenire il dolore, rendiamo grazie sentite.

Particolare ringraziamento poi dobbiamo tributare ai Signori funzionarii del Dipartimento contabile luogotenenziale e alla distinta famiglia *Laghi* la quale si è prestata in più guise in questa luttuosissima circostanza e alla quale perciò serbiamo imperitura riconoscenza.

Zara, 26 novembre 1877.

Luca Valeri padre,
per se e pei *fratelli*
del defunto.

— — —

Rendiamo i più vivi e sentiti ringraziamenti a monsignor cav. Nimira, al rev. Clero secolare e regolare, alla Spett. Amministrazione comunale, al Signor Giudice Barbieri a tutti gl'ii. rr. Impiegati, a tutti gli amici e conoscenti, ed in speciale modo poi al nostro dilettissimo cugino D.n Giuseppe Dobrilović, ed al signor Vincenzo Marčić, che cercarono di lenire il nostro acerbo dolore pella perdita del nostro indimenticabile **Nicolò**. All'egregio d.r Lecresić poi la nostra eterna riconoscenza, pelle zelanti ed affettuose prestazioni, con cui cercò, pur troppo, invano di strappare alla morte che ci era tanto caro.

Margherita Usmiani ved.
de *Grazio*, *Antonio* de *Grazio*
figlio.

TIPOGRAFIA GOVERNIALE. GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE.

Digitized by Google

N.ro 97. - Zara, Mercoledì 5 Dicembre 1877. Br. 97. - U Zadru, u Sriedu 5 Prosinca 1877.

L' Avvisatore dalmato esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5.**
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato – Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

S. M. I. e R. A. si è graziosissimamente degnata di emanare i seguenti sovrani autografi:

Caro conte Andrassy!

Con gli autografi qui uniti in copia ho trovato di convocare a Vienna pel 5 dicembre a. c. la Delegazione eletta dal Consiglio dell'Impero in base alla legge 21 dicembre 1867 per l'anno 1877, e quella inviata dalla Dieta ungherese in base al XII articolo di legge 1867 per l'anno 1877, per trattare gli affari comuni, e La incarico di disporre l'opportuno per la presentazione delle rispettive proposte.

Gödöllö 23 novembre 1877.

Francesco Giuseppe m. p.

Andrassy m. p.

Caro Principe Auersperg!

Mi trovo indotto a convocare pel giorno 5 dicembre a. c. in Vienna, allo scopo che abbiano ad occuparsi dei lavori riservati per legge alla loro sfera di azione, le delegazioni elette per la trattazione degli affari comuni, dal Consiglio dell'Impero in base alla legge 21 dicembre 1867 per l'anno 1877, e dalla Dieta ungherese in base all' articolo XII della legge 1867, per l'anno 1877.

Nell'atto che contemporaneamente dispongo presso i Miei ministeri per gli affari comuni la presentazione delle proposte costituzionali, La incarico di prendere le opportune misure per la convocazione dei membri della delegazione.

Gödöllö 23 novembre 1877.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p.

Caro Ministro-Presidente Tisza!

Mi trovo indotto a convocare pel giorno 4 dicembre a. c. in Vienna, allo scopo che abbiano ad occuparsi dei lavori riservati per legge alla loro sfera d'azione, le delegazioni elette per la trattazione degli affari comuni, dalla Dieta ungherese in base all'articolo XII della legge 1867 per l'anno 1877, e dal Consiglio dell'Impero in base alla legge 21 dicembre 1867 per l'anno 1877.

Nell'atto che contemporaneamente dispongo presso i Miei ministeri degli affari comuni la presentazione delle proposte costituzionali, La incarico di prendere le opportune misure per la convocazione dei membri della delegazione.

Gödöllö 23 nevembre 1877.

Francesco Giuseppe m. p.

de Tisza m. p.

N. 4378. NOTIFICAZIONE.

Si porta a pubblica notizia che la mattina del 16 gennajo 1877 alle ore 9 a. m. verrà aperta la prima sessione della Corte di Assise presso l'i. r. Tribunale circolare di Ragusa, la quale sarà tenuta nella solita sala dei dibattimenti.

Per questa sessione furono destinati a presidente della Corte l'i. r. presidente del Tribunale signor Giuseppe Valenčić, ed a sostituto del presidente il c. r. consigliere provinciale signor Giovanni de Bersa.

Zara, 29 novembre 1877.

Dall' i. r. Tribunale di Appello.

PARTE NON UFFICIALE.

Prendono più forza e corpo le voci intorno a possibili trattative di pace, che al solito taluni abbracciano con ardore, mentre altri le tacciano a priori di mendaci.

Fatto sta che nei circoli politici d'Europa, non esclusi i russi, l'argomento viene discusso con calore, nè la stampa di Pietroburgo vi resta estranea, su di

SLUŽBENI DIO.

N. C. i K. A. V. premilostivo se udostojilo izpuštiti ova vrhovna vlastoručna pismo:

Dragi kneže Andrassy!

Vlastoručnim pismima ovdje u prepisu priloženim odredio sam sazvati u Beč na dan 5 prosinca o. g. izbrano Izaslanstvo Carevinskoga Vieća na osnovu zakona 21 prosinca 1867 za godine 1877, i ono poslano iz Sabora ugarskoga na osnovu XII članka zakona 1867 za godine 1877, da obave zajedničke posle, i Vam nalažem da odredite što je trieba radi prikazivanja odnosnih predloga.

Gödölö 23 studenoga 1877.

Franjo Josip v. r.

Andrassy v. r.

Dragi knjaže Auersperg!

Odlučio sam da sazovem na dan 5 prosinca o. g. u Beč, neka se bave radnjama po zakonu pričuvanim njihovoj nadležnosti Izaslanstva izabrana na obavljanje zajedničkih posala, iz Carevinskoga Vieća na osnovu zakona 21 prosinca 1867 za godine 1877, i iz ugarskoga Sabora na osnovu članka XII zakona 1867 za godine 1877.

Dočim isto doba odredjujem kod Mojih ministarstava radi zajedničkih posala da budu prikazani ustavni predlozi, Vama nalažem da odredite što je trieba radi sazova članova Izaslanstva.

Gödölö 23 studenoga 1877.

Franjo Josip v. r.

Auersperg v. r.

Dragi Ministre-Predsjedniče Tisza!

Odlučio sam da sazovem na dan 5 prosinca o. g. u Beč, neka se bave radnjama po zakonu pričuvanim njihovoj nadležnosti Izaslanstva izabrana na obavljanje zajedničkih posala, iz ugarskoga Sabora na osnovu članka XII zakona 1867 za godine 1877, i iz Carevinskoga Vieća na osnovu zakona 21 prosinca 1867 za godine 1877.

Dočim isto doba odredjujem kod Mojih ministarstava radi zajedničkih posala da budu prikazani ustavni predlozi, Vama nalažem da odredite što je trieba radi sazova članova Izaslanstva.

Gödölö 23 studenoga 1877.

Franjo Josip v. r.

pl. Tisza v. r.

B. 4378. OZNANA.

Donosi se na javno znanje da dne 16 siečanja 1878, u 9 sati otvoriti će se prvo redovito zasiedanje Porotnog Suda kod c. k. okružnog Sudišta u Dubrovniku te će se držati u razpravnoj dvorani istog Sudišta.

Za ovo zasjedanje biše odredjeni predsjednikom Suda c. k. predsjednik okružnog Sudišta gospodin Josip Valenčić, a predsjednikom zamjenikom c. k. pokrajinski Savjetnik gosp. Ivan od Bersa.

Zadar, 29 studenoga 1877.

Od c. k. Prizivnog Suda.

NESLUŽBENI DIO.

Sve to jači postaju i to ozbiljniji glasovi o mogućim pomirnim dogovorima, koje obično neki stanovito vjeruju a drugi već u napried zabacuju kao lažne.

To stoji, da u političnim krugovima po Evropi, ne izključivši ni ruske, o tom se živo razpravlja, a i samo Petrogradsko novinarstvo o tom se bavi, i

Digitized by Google

che giova constatare ch' essa non è meno calma e moderata di quello che lo fosse prima degli ultimi successi militari della Russia. Certamente essi esprimono vedute che non sappiamo se e quanto siano divise dal gabinetto dello czar Alessandro; ma chi ricorda il linguaggio tenuto l' anno passato da certi organi russi, non troverà ora di che stupire od allarmarsi. Il *Golos* scrive:

„Se adesso, o immediatamente dopo la distruzione dell'esercito di Osman pascià, la Turchia chiedesse la pace, è naturale che allora scomparirebbe la questione della conquista di Costantinopoli e della cacciata dei turchi dall' Europa. Nessuno può dimostrare che l' occupazione ed annessione di Costantinopoli fossero meta e segno alla presente guerra. Vi sono sì — e chi vuole dissimularlo? — fervidi patrioti persuasi e convinti che la pace non possa essere firmata che nella chiesa di S. Sofia; ma concedono essi stessi che fine unico della guerra fu il miglioramento delle sorti dei cristiani. La distruzione dell' impero ottomano non era il programma della Russia: locchè non escluse però che potesse divenirlo in seguito a resistenza pertinace, indomabile degli osmani. È da credersi che la domanda di pace verrebbe accolta pur quando gli eserciti moscoviti fossero ancora da considerevole distanza separati dalla città di Costantino. Ma sotto quali condizioni? Al punto in cui siamo la Russia ha già evidente diritto a tre cose: 1. ad un' organizzazione conveniente dei cristiani del Balcano; 2. a materiale indennità di guerra; 3. a guarentire le sue coste del mar Nero da eventuali attacchi della Turchia o di altra qualsivoglia potenza. La prima è condizione *sine qua non*; nè la seconda pare impugnabile nemmeno da parte dell' Inghilterra: quanto alla terza, cioè, alle guarentigie nel mar Nero contro attacchi di fuori ed insurrezione all' interno, adeguato e opportuno all' uopo sarebbe il possesso permanente di Ardahan, Kars e Batum. Rispetto finalmente al Bosforo e ai Dardanelli, la Russia chiederebbe che quelle strade restino chiuse per tutte le navi da guerra eccettuate le russe e le turche.

Ci siamo creduti in debito di riferire queste idee del *Golos* e si potrebbe ricamarci intorno qualche commento, se l' agenzia telegrafica russa non si mettesse in opposizione con quel giornale, smentendo la voce persino di un armistizio che terrebbe dietro all' occupazione di Plevna. Il *Golos* però discorre dell' ipotesi che la richiesta parta dalla Sublime Porta e l' agenzia russa, se nega che sia già stabilito di conchiudere un armistizio, non dice che cosa accadrebbe se l' armistizio venisse da qualche parte proposto e dalla Turchia domandato.

Quanto riportiamo dal *Golos* si collega da sè stesso colla notizia che dall' Inghilterra ci reca alcune notevoli parole del lord dello Scacchiere. Le condizioni accennate dal *Golos* toccano più l' Asia che l' Europa, in proposito di che ritiensi la Granbrettagna, più d' ogni altra potenza neutrale, direttamente interessata. Il primo ministro dell' Inghilterra accenna a Costantinopoli ed al canale di Suez, risalendo alle primissime dichiarazioni sue e del collega Disraeli. Che altre eventualità possano trarre la Granbrettagna dalla neutralità non venne mai esplicitamente asserito da fonte munita di tutta l' autorità che la grave materia esige, ed anche la notizia che già ora il gabinetto di S. James abbia protestato in una Nota, essere lo stabilimento dei russi nell' Armenia turca contrario agli interessi inglesi, ha circolato unicamente in qualche giornale. Gli interessi inglesi non furono ancora ben definiti, il perchè ogni affermazione prematura, oltrechè inutile, non potrebbe che rendere più inestricabile la già troppo arruffata matassa. Il tempo che matura ogni cosa, esso solo ci mostrerà che cosa covino le presenti vicende in Oriente.

Consiglio dell' Impero.

305. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 16 novembre.

Fra gli esibiti trovasi una Nota del Tribunale provinciale, sezione penale in Trieste, il quale chiede se la Camera dei deputati intenda concedere che si proceda in via penale contro il deputato Nabergoj, contro di cui fu sporta denunzia per contravvenzione contro la sicurezza dell' onore commessa mediante la stampa. Si decide che l' affare abbia ad essere dal presidente rimesso ad un comitato di 9 membri da eleggersi da tutta la Camera.

Il Presidente dichiara di aver ricevuto uno scritto il quale pel suo tenore contiene una indiretta rinunzia al mandato dei 32 deputati czechi della Boemia.

Kellersperg deplora che i deputati boemi non facciano atto di presenza per cooperare al lavoro comune. Egli, quando trovavasi in Boemia, ha fatto l' osservazione che in origine si trattava di assai più lievi screzi di opinione, i quali appena più tardi raggiunsero le odierne proporzioni di un abisso.

Prazak trova irregolare che il Presidente parli di una rinunzia al mandato senza disporre la lettura del relativo scritto.

In seguito a ciò **il Presidente** dispone che sia letta la dichiarazione dei 32 deputati, nella quale essi protestano contro il dualismo, le elezioni dirette e la legittimità stessa della Camera dei deputati, e così pure contro la validità delle transazioni che stanno patteggiandosi coll' Ungheria, chiedendo che il loro mandato si ritenga come estinto, ogni qualvolta la Camera decida di passare all' ordine del giorno su tale dichiarazione.

Prazak propone che la dichiarazione sia assegnata ad un comitato, ma la proposta è respinta.

La Camera riprende quindi la discussione generale del progetto bancario.

Neuwirth difende il progetto contro l' accusa che, grazie ad esso ed alla direzione centrale, il Consiglio generale ne riescirebbe impacciato nell' esercizio dei suoi poteri. Questo caso non si verificherà, come per esempio non si verifica in una Società ferroviaria le cui linee percorrono l' Austria e l' Ungheria, e la cui direzione residente a Vienna dirige senza imbarazzi la somma delle cose. L' oratore crede che l' istituzione di una Banca ungherese indipendente sarebbe il principio della ruina dello Stato ungherese.

Weiss de Starkenfels attinge l' esordio del suo discorso alla nota sentenza pronunziata da Herbst nel club della sinistra: „Votare il partito del diritto per la proposta dilatoria Schaup, perchè in generale la confusione conferisce ai suoi piani, ma ingannarsi a partito, perchè quella potente influenza, che fece naufragare il trattato commerciale, impedirà anche il sorgere in Austria di un regime ultramontano". Il partito del diritto, dice Prazak, deve protestare contro simili imputazioni. Per ciò poi che riguarda l' accennata influenza estera, doversi veramente deplorare che un uomo come Herbst la trovi una cosa naturale e quasi sottintesa. Il partito del diritto vota per la proposta dilatoria Schaup per mantenersi fedele ai suoi principî e non già per farsi bello di principî che per avventura non professasse.

Göllerich dichiara che egli non ha punto intenzione di fare opposizione

dobro je zabilježiti, da je pri tom tako tiho i umjereno, kakovo je bilo prie zadnjih ruskih pobieda. Doisto novine izrazuju nazore, u koje ne znamo jeda i u koliko učestvuje vlada cara Aleksandra; ali ko se spominje kako su lani pisala neka ruska glasila, taj neće sada naći o čem bi se čudio ili čemu se pobojao. *Golos* piše:

„Da Turska sada, ili čim bude porazena vojnica Osman paše, zapita mir, naravski je da bi onda nestalo pitanja o osvoju Carigrada i o izgonu turaka iz Evrope. Niko ne može dokazati, posjed i prisvoj Carigrada da je bio cielj i smier sadašnjemu ratu. Ima ih doisto — ko bi to nevidio? — ima vrućih rodoljuba, uvjerenih i osvjedočenih, da mir ne smije biti podpisan nego u crkvi S. Sofije; ali i oni sami dopuštaju, da je cielj jedini bio ratu poboljšanje stanja kršćanima. Izkop osmanskoga carstva nije bio Rusiju proglas; što ipak ne bi smetalo da postane, radi usiona i nepredobiva osmanskoga opora. Vjerojatno je da bi zapit mira bio primljen i kad bi mozgovske vojske još dobro daleko bile od Kostantinova grada. Ali pod kojim uvjetima? Na ovom gdje smo sada, očevidno Rusija ima pravo na troje: 1. na podobni ustroj po kršćane na Balkanu; 2. na stvarnu ratnu doknadu; 3. na ujamčenje svoga primorja u Crnom moru od slučajnih napadaja Turske ili koje drago druge velevlasti. Prvo je uviet *sine quo non*; niti drugomu se ne može rek bi protiviti ni sama Ingleska: što se trećega tiče, to jest jamčevinâ u Crnom moru protiva napadaju iz vani i ustanku u nutri, podoban bi i primjeran bio na tu svrhu stalni posjed Ardahana, Karsa i Batuma. Napokon glede Bospora i Dardanela, Rusija bi zapitala da oni prolazi ostanu zatvoreni svim ratnim brodovima, izim ruskih i turskih.

Cienili smo da nam je dužnost prikazati ove *Golosove* nazore, i mogla bi se još koja primjetba nadovezati da brzojavna poslovnica ruska nije stala na opor onim novinama, poriečući dopokon glas o primirju koje bi se sklopilo pokle Plevna bude osvojena. Ali *Golos* piše predmnievajući, da zapit poteče od turske strane, a ruska poslovnica ako niječe da je utvrdjeno te bi se sklopilo primirje, ne kaže što bi se dogodilo, da bude s koje strane predloženo a od Turske zapitano.

Što iz *Golosa* navadjamo samo se po sebi privezuje uz brzojavku, koja nam nosi iz Ingleske neke znamenite rieči ministra predsjednika. Uvjeti što je *Golos* iznio tiču se više Asije nego Evrope, u čem se sieni Ingleska upravo zanimana više nego i jedna druga nestrana vlast. Prvi ministar ingleski napominje Carigrad i Suezki prokop, povraćajući se na prvašnje izjave svoje i druga mu Disraela. Da bi druge prigode mogle povući Inglesku iz nestranosti nije nigda izrečito kazano na izvoru označenu onom vjerojatnošću, koju zahtieva posao tako važan, a i viest, da bi do sada bila ingleska vlada prosvjedovala jednim Dopisom, da je protivno ingleskoj koristi ako bi se rusi utvrdili u turskoj Jermenskoj, nije nego puki glas po nekim novinama. Ingleske koristi nisu još točno opredieljene, radi česa svaka tvrdnja prie vremena, izim što je uzaludna, mogla bi još veće zamrsiti i tako već zamršenu gužvu. Vrieme samo, po kom svašto dozori, vrieme će nam samo pokazati što se leže pod sadašnjim zgodama na Istoku.

Cesarevinsko Vieće.

305 sjednica zastupničke komore

dneva 16 studenoga.

Medju podnescima nahodi se dopis pokrajinskoga suda, kazneni odsjek, u Trstu, koji pita da li bi Komora dopustila da se postupa kaznenim postupkom protiva zastupniku Nabergoju, protiva komu je učinjena osvada radi prestupka proti sigurnosti poštenja, počinjena tiskom. Odlučeno je da se posao odašalje na odbor od 9 članova, koji će sva Komora izabrati.

Predsjednik izjavlja da je primio pismo, koje u svom sadržaju glasi kano neispravna ostavka trideset i dvaju českih zastupnika iz Česke.

Kellersperg sažaljuje što česki zastupnici ne dolaze da sudieluju pri obćem poslu. Kada se on nahodio u Českoj, opazio je, da su raznice mnenja izpočela bile posve malahne, ali da su kašnje narasle.

Pražak nahodi da je nepravilno što predsjednik govori o ostavki a nije još naredio da se štije pismo.

Za tim **predsjednik** dade štiti pismo 32 zastupniku, u kom oni prosvjeduju prodi dvojanstvu, proti izpravnim izborima i proti samoj zakonitosti zastupničke Komore, a takodjer i proti vriednosti nagodbe što se ugovara s Ugarskom, zahtievajući, da se njihovo punomoćje smatra kano utrnuto, ako Komora odluči da prelazi na dnevni red preko te izjave.

Pražak predlaže da izjava bude doznačena jednomu odboru, ali je predlog odbiven.

Komora preuzima obću razpravu o bankovnoj osnovi.

Neuwirth brani osnovu proti osvadi, da radi nje i radi središne uprave, obćenito će vieće biti spućeno u vršenju svoje vlasti. Ovo se neće dogoditi, kao na pr. ne dogadja se u jednom željezničnom družtvu, kojega željeznice protežu se preko Austrije i Ugarske, a kojemu ravnateljstvo sjedi u Beču i upravlja najveće posle bez zapleta. Govornik scieni, da bi ustanovljenje ugarske nezavisne banke bilo početak propadu ugarskoj državi.

Weiss Starkenfelski zacrpi uvod svoga govora iz poznate Herbstove izreke na lievičarskom stanku: „Stranka prava glasuje za odgodni Schaupov predlog, jer u obće smetnja je na uhar njezinim osnovama, ali se vele u tom vara, jer oni mogućni upliv, koji je činio propasti trgovinski ugovor, taj neće dopustiti u Austriji prekobrdjansku vladu". Stranka prava, reče Pražak, ima prosvjedovati protiva takovim osvadama. Što se pak tiče rečenoga inostranoga upliva, doisto je žalosno što jedan muž kakvi je Herbst, nahodi stvar naravnu i koja se sama po sebi razumije. Stranka prava glasuje za odgodni Schaupov predlog, da ostane vierna svojim načelima a ne da se podiči načelima koja možda ne spovieda.

Göllerich izjavlja da on neće da čini opora pošto poto, a mnogo ma-

Digitized by Google

ad ogni costo, e molto meno in un affare che come il presente, è di tanto decisiva importanza per ambe le metà dell' Impero. Egli voterà per la proposta.

Pražak (contro) accenna al nesso dei diritti ungarici coi diritti degli altri regni e paesi, ne trae la conseguenza che questi ultimi sono pregiudicati dall' accordo. Il progetto bancario, dice l' oratore, non appartiene veramente alle proposte relative al Compromesso, ma egli non può dargli il suo voto perchè in esso trova essenzialmente espressione l' egemonia nazionale.

La seduta è chiusa alle ore 3, indetta la prossima a domani.

Interno.

Vienna, 26 novembre. La *Politische Correspondenz* ha da Cetinje, che nella notte del 24 corrente i Montenegrini presero il villaggio e il porto di Spizza, e i dominanti forti Hajnehai e Golobrdo, l' ultimo dopo un ostinato combattimento di più ore, e che presentemente tengono occupato tutto il territorio fino alla Bojana, meno la cittadella di Antivari e Dulcigno.

Contemporaneamente si annunzia da Cattaro che nel pomeriggio del 25 varie navi da guerra turche, movendo da Corfù, si diressero verso il Nord, probabilmente collo scopo di soccorrere le guarnigioni turche in Albania, ma che avevano da lottare con forte scirocco.

— 27 novembre. La Camera dei deputati, discutendo il progetto bancario, accolse a votazione nominale, con 144 contro 119 voti, la proposta della minoranza, sostenuta da Herbst, cioè la nomina imperiale dei vice governatori della Banca. I ministri votarono anche per questa proposta.

La *Politische Correspondenz* ha le seguenti notizie:

Serie differenze sono insorte tra Mahmud Damat pascià e il provvisorio ministro della guerra Mustafà pascià, ed è possibile che, in seguito ad esse, il primo si ritiri dal Consiglio di guerra.

La partecipazione della Serbia alla guerra può considerarsi come decisa. Le ostilità comincerebbero alla metà di dicembre. — Il quartier generale del Principe parte il 7 dicembre per Paračin. Il giorno della festa di Sant' Andrea sarebbe proclamata l' indipendenza della Serbia.

Estero.

Berlino, 26 novembre. Un telegramma della *National Zeitung* annunzia che Orkhanie fu sgombrata il 23 dai Turchi.

Versaglia, 26 novembre. Nel Senato, Feray, della sinistra, motivò l' urgenza della proposta relativa alla nomina di una commissione per esaminare l' incaglio del movimento commerciale. Pouyer Quartier disse, non esistere ciò soltanto in Francia, ma dappertutto. Il ministro del commercio si esterna per l' urgenza, che viene anche accolta ad unanimità. Dietro proposta di Pourcet, la discussione sulla legge dello Stato maggiore generale viene aggiornata al 3 dicembre. Il 4 dicembre avrà luogo l' elezione di due Senatori inamovibili. Giovedì verrà eletta la prenominata commissione.

Nella Camera dei deputati il ministro dell' interno presenta il progetto di legge relativo alla votazione del capitolo del budget sulle imposte dirette proponendone l' urgenza. Bardoux, della sinistra, presenta due proposte relative alla modificazione della legge sullo stato d' assedio, e sulla legge della stampa. L' urgenza sulla prima proposta è accolta con 327 contro 50 voti, e sulla seconda con 328 contro 47 voti. La proposta del ministro dell' interno viene rimessa, a senso del regolamento, alla Commissione del budget.

La Camera aggiornò la verificazione dell' elezione dell' ex ministro dell' interno Fourtou fino a che la commissione d' inchiesta elettorale non abbia uditi i funzionari del rispettivo distretto elettorale.

— 27 novembre. — Camera dei deputati. È letto il rapporto del comitato al bilancio, che dichiara illegali i crediti suppletori aperti ai vari ministeri dopo il 16 maggio. È stata sospesa, con 259 contro 240 voti, la verifica dell' elezione di Laroche-Jaquelein. Del resto nessun incidente: i ministri non assistevano alla seduta.

Parigi, 27 novembre. La *Gazzetta dei Tribunali* annunzia: Durante la notte furono affissi in vari quartieri dei piccoli manifesti offensivi e minaccianti il governo. Ieri furono arrestate circa cento persone per avere in istato d' ubbriachezza emesso delle grida sediziose. Il *Figaro* annunzia: Nel caso la Camera venisse disciolta sarà proclamato lo stato d' assedio in alcuni dipartimenti e specialmente in quelli ove i giornali entrano in discussioni sulla disciplina dell' esercito.

Il *Moniteur* dice che il maresciallo, nel caso che la Camera rifiutasse, dietro reiterato invito, la votazione del bilancio, chiederebbe al senato con un messaggio di scegliere fra un nuovo scioglimento della Camera e la dimissione del capo dello Stato.

Monaco, 27 novembre. Il direttore ministeriale Riedel fu nominato ministro delle finanze in luogo di Landgraf ammalato.

Roma, 27 novembre. Rispondendo ad una interpellanza di Maurigi, il ministro Nicotera disse che il governo impedì la spedizione a giornali esteri di tre telegrammi concernenti lo scoprimento del monumento di Mentana, perchè esso ha in massima il diritto di trattenere dispacci inesatti e tali che possano turbare l' ordine pubblico o le buone relazioni verso Potenze estere. Maurigi si dichiara soddisfatto.

Pietroburgo, 26 novembre. Ufficiale da Bogot 25. Dettagli sulla presa di Pravca: Il 22, le forze principali sotto Schuwaloff respinsero i turchi, occuparono le posizioni di fronte a Pravca e le fortificarono. In pari tempo ebbe luogo una marcia dimostrativa verso Orkhanie ed Etropol occupate dai turchi. Il colpo principale era diretto sul fianco sinistro ed a tergo dei turchi. La mattina del 21, la colonna del generale Rauch raggiunse, dopo un combattimento non interrotto di 49 ore, il fianco sinistro della posizione turca, ed attaccò e pose in fuga il nemico. I turchi fuggirono fulminati dalle granate dell' artiglieria di Schuwaloff. La colonna del generale Rauch insegui i turchi sino alle 5 del pomeriggio. I russi occuparono la posizione sì arduamente conquistata, e si avvicinarono sulla strada di Orhanie fin quasi a Lascheni. — Le perdite russe non sono grandi.

27 novembre. Ufficiale da Bogot. Gli avamposti russi alla fronte orientale sono continuamente molestati. Nel giorno 25 i turchi respinsero gli avamposti russi di Opaka e Polomizi, ma dagli accorsi rinforzi furono respinti al di là di Kavaliz. Una pattuglia russa di ussari era stata circondata presso Kroptucha, ma seppe aprirsi la via. Al passo di Scipka, tempo burrascoso.

Bogot, 27 novembre. (Ufficiale). Il giorno 25 corrente 5000 turchi di truppa regolare e 1000 irregolari, provenienti da Berdiza, incendiarono i villaggi di Ignatowsi e Mikowsi e quindi si ritirarono.

nje u poslu, koji je tolike važnosti po obe strane carstva. On će glasovati za osnovu.

Pražak (protiva) ističe svezu ugarskih prava s pravima ostalih kraljevina i zemalja, te vuče posliedak da su ovi zadnji nagodbom na šteti. Bankovna osnova, kaže govornik, pravo nespada na predloge glede nagodbe, ali on ne može joj dati svoga glasa jer u njoj nahodi izraz narodnoga prvenstva.

Sjednica je zatvorena u 3 s. v. a bližnja urečena sutra.

Naše zemlje.

Beč, 26 studenoga. *Politische Correspondenz* ima iz Cetinja, da noćom 24 o. m. Crnogorci osvojiše selo i luku Špić i nadastojeće tvrdje Haj Nehaj i Golobrdo, ovu zadnju nakon žestokoga boja od više sati, i da sada drže posjednuto sve zemljište do Bojane izim grada u Baru i Odsinja.

Isto doba navješćuju iz Kotora da na 25 po pôdne nekoliko turskih korabalja iz Krfa odplovi put sjevera, vjerojatno da dodju u pomoć turskim posadama u Arbaniji ali da im je bilo boriti se sa žestokim jugom.

— 27 studenoga. Zastupnička Komora razpravljajući bankovnu osnovu primi poimeničnim glasovanjem su 144 proti 119 glasova predlog manjine, koju je podupirao Herbst, to jest da Car imenuje podvladatelje banke. Ministri su glasovali za ovi predlog.

Politische Correspondenz ima ove viesti:

Ozbiljni se inad dogodio medju Mahmud Damat pašom i privremenim ratnim ministrom Mustafa pašom, i mogućno je uslied toga da prvi izstupi iz ratnoga vieća.

Srbijino učestvovanje u ratu može se smatrati kao odlučeno. Vražda bi započela polovinom prosinca. — Glavni tabor knjažev polazi na 7 prosinca u Paračin. Na dan S. Jadre proglasena bi bila nezavisnost Srbska.

Inostranstvo.

Brlin, 26 studenoga. Jedna brzojavka *National Zeitungi* navješćuje da su na 23 turci očistili iz Orkanja.

Versailles, 26 studenoga. U starostiji Feray iz lievice obrazložio je hitnju radi predloga glede imenovanja povjereništva, koje bi iztražilo o tom što je trgovina zapela. Pouyer Quartier reče, da to nije samo u Franci, nego posvuda. Trgovinski ministar stoji za hitnju, koja je i primljena jednoglasno. Na Pourcetov predlog razprava o obćenitom čeoništvu odgodjena je do 3 prosinca. Na 4 prosinca biti će birana 2 nepomična staroste. U četvrtak će se birati rečeno povjereništvo.

U zastupničkoj Komori unutrašnji ministar prikazuje zakonsku osnovu glede glasovanja poglavja u proračunu o izpravnim nametima predlažući hitnju. Bardoux iz lievice prikazuje dva predloga glede preinake zakona o obsadnom stanju i zakona o tisku. Hitnja je na prvi predlog poprimljena su 327 protiva 50 glasova, a na drugi su 328 protiva 47 glasova. Ministrov predlog po pravilniku odaslan je na financni odbor.

Komora je odgodila ovjerovljenje izbora bivšeg unutrašnjega ministra Fourtoua dokle iztraživni nad izborima odbor ne bude saslušao činovnike odnosnoga izbornoga kotara.

— 27 studenoga. — Zastupnička Komora. Proštiveno je izvješće financnoga odbora, koji izjavljuje nezakonitima nadomjestne vjeresije otvorene raznim ministrima iza 16 svibnja. Su 259 protiva 240 glasova obustavljeno je ovjerovljenje izbora Laroche-Jaqueleina. U ostalom nikakove zgode: ministri nisu bili na sjednici.

Paris, 27 studenoga. *Sudovna Gazeta* navješćuje: Preko noći su prilieplјeni u raznim predielima grada mali proglasi uvredni i poprietni vladi. Jučer je uhićeno oko sto čeljadi što su u pijanstvu buntovnu viku činili. *Figaro* navješćuje: Ako bi bila razpuštena Komora proglašeno bi bilo u nekim srezovima obsadno stanje a navlastito u onima, gdje novine ulaze u razpravljanje o vojničkom zaptu.

Moniteur kaže, slučajem da bi Komora na opetovani poziv ne htjela glasovati predračun, da će maršal poslanicom pozvati starostiju da bira medju novim razpustom i ostavkom državnoga poglavice.

Monakovo, 27 studenoga. Ministarski upravitelj Riedel imenovan je ministrom finance na mjesto Landgrafa koji je obolio.

Rim, 27 studenoga. Odgovarajući na Maurigov upros ministar Nicotera reče da je vlada zakratila odpravu na strane novine triju brzojavaka o odkrivanju spomenika na Mentani, jer on ima u načelu pravo zadržati brzojavke netočne i takove, koje mogu pomutiti javni red ili dobre odnošaje kod inostranih vlasti. Maurigi se izjavljuje zadovoljan.

Petrograd, 26 studenoga. Uredovno iz Bogota na 25. Potančine u uzeću Pravce: Na 22 poglavita sila pod Šuvalovim odbi turke i posjede položaje prama Pravci i utvrdi ih. Isto doba učinjen je izkazni postup prama Orkanju i Etropolju, gdje su bili turci. Poglaviti je udarac bio odračen turcima na lievi bok i na ledja. Na 21 u jutru stub generala Raucha nakon neprestana poboja od 49 sati stiže lievi bok turskoga položaja te udari i razagne neprijatelja. Turci pobjegoše pod gromom Šuvalovovih granata. Stub generala Raucha hode u potjeru turcima do 5 s. na večer. Rusi posjedoše položaje tako mučno osvojeno i približiše se putu u Orkanje malo ne do Laženi. — Ruski gubitak nije velik.

— 27 studenoga. Uredovno iz Bogota. Prednje ruske straže sa istočne strane neprestano su uznemirivane. Na 25 turci odbiše prednje ruske straže iz Opaka i Polomcih, ali kad nadodje pomoći turci su prognati s onu stranu Kavaliza. Jedna obhodnja ruskih husara bila je obkoljena kod Kroptuše, ali je znala otvoriti sebi put. Na Šipkinu klancu burno vrieme.

Bogot, 27 studenoga. (Uredovno). Na 25 o. m. 5000 turaka redovite vojske i 1000 neredovite, dohodeći iz Brdice zapališe sela Ignjatovce i Mikovce pa se povukoše na se.

Digitized by Google

Nello stesso giorno 2 tabor e 3 squadroni attaccarono sulla strada di Sciumla presso Kawalscitza i nostri avamposti e respinti con gravi perdite furono inseguiti oltre Polomarza, Gagowa, al di là del Lom nero. I russi ebbero 2 morti e 9 feriti.

Ieri un forte corpo di truppe turche attaccò le posizioni fortificate di Trstenik e Metschka e dopo un vivo combattimento di 6 ore fu respinto e quindi, inseguito dalla cavalleria fino alla notte, soffrendo gravi perdite. Le perdite russe ammontano a 300 uomini, fra i quali parecchi ufficiali. Per questo splendido fatto d'armi lo Czar conferì al Granduca Vladimiro l'ordine di S. Giorgio di 3.za classe.

Nello stesso giorno una divisione turca s'avanzò verso Polomarza e Kaceljevo ritirandosi però senza combattimento.

Costantinopoli, 26 novembre. L'*Havas* annunzia: L'attacco di Osman pascià sulle linee russe verso l'Ovest diede motivo alla falsa voce che Plevna fosse stata sgombrata.

— 27 novembre. Reuf pascià fu nominato comandante dell'esercito di riserva da formarsi con 150,000 uomini, e verrà surrogato da Achmed Ejub nel comando dell'esercito dei Balcani. In luogo dell'esistente grande Consiglio militare si formerà un Consiglio militare consultivo presieduto dal ministro della guerra. Un telegramma di Muktar pascià, di domenica, non segnala alcun combattimento e annunzia che i russi mantengono ancora le loro posizioni in Devibojum. La neve cade in abbondanza.

Bukarest, 27 novembre. Bratiano aperse quest'oggi la Camera in nome del Principe con un discorso della Corona, nel quale si accenna all'indipendenza proclamata dalla Camera nell'aprile 1877, in difesa della quale si rese necessario il passaggio del Danubio da parte dell'esercito rumeno, che da quel momento in poi ebbe il battesimo della gloria pegli splendidi fatti d'armi. Il Principe e la Camera nutrono ferma fiducia che le potenze garanti riconosceranno che la Rumenia è un paese che può vivere delle proprie forze, per cui è passato il tempo per essa della tutela e del vassallaggio.

Istoga dneva 2 tabora i 3 čete na putu u Šumlju kod Kavalšice udariše na naše prednje straže, ali su odbiveni velikim gubitkom i gonjeni preko Polomarca i Gagova onstran crnoga Loma. Rusima je gubitak bio 2 mrtva i 9 ranjenih.

Jučer jedan jaki turski voj udari na utvrdjene položaje u Trsteniku i Mečki i nakon žestoka boja od 6 satî odbiven je pa onda gonjen konjaništvom do noći, pretrpjevši velike štete. Ruski je gubitak 300 ljudî medju kojima mnogi častnici. Za ovi sjajni boj car udieli velikomu knjazu Vladimiru red S. Gjorgja 3.a razreda.

Isti dan jedan se turski odio približi prama Polomarci i Kaceljevu pak uzmakne bez boja.

Carigrad, 26 studenoga. *Havas* navješćuje: Juriš Osman paše na ruski pojas prama zapadu podade povoda lažnoj viesti da je Plevna očišćena.

— 27 studenoga. Reuf paša imenovan je zapovjednikom pričuvne vojnice, koja će se sastaviti iz 150.000 ljudî, te će ga nadomjestiti Akmed Ejub u zapoviedi kod vojnice na Balkanu. Na mjesto bivšega velikoga ratnoga vieća, biti će sastavljevojno savjetno vieće pod predsiedanjem ratnoga ministra. Brzojavka Muktar paše u nedielju ne bilježi nikakva boja a navješćuje da rusi uzdrže još svoje položaje u Devibojumu. Sniega pada izobila.

Bukurešt, 27 studenoga. Bratiano je danas otvorio Komoru u knjaževo ime priestolnom besjedom, u kojoj naglasuje nezavisnost što je Komora progla sila u travnju 1877, na obranu rumunjska vojnica prodje preko Dunaja, koja je od onoga časa slavom okupana radi sjajnih bojeva. Knjaz i Komora tvrdo se nadaju da će jamčevne vlasti pripoznati da je Rumunjska zemlja koja se može uzdržati svojim silama i da je prošlo po nju vrieme skrbništva i podaništva.

Notizie locali e provinciali.

Nella mattina dei 3 corr., verso le ore 8 ant., côlta da forte vento da levante, si capovolse, non molto distante dalla riva Francesco Giuseppe, una barca degli scogli.

Delle quattro persone che vi erano entro, tre furono salvate, ed una donna dal villaggio di Poljana rimase, pur troppo, preda dell'onde.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Dne 3 o. m. oko 8 s. j. stignut žestokim vihorom iztočnjaka, izvrnu se ne daleko od Frane-Josipove obale brod iz preka.

Od četvero čeljadi, što je unjem bilo, troje bje spašeno a četvrto, jedna ena iz sela Poljane, ostade, žalibože, žrtvom valovima.

Telegrammi particolari della Redazione.

Bogot, 28 novembre. (Ufficiale). Il distaccamento il quale, con una dimostrazione contro Orkhaniè, distolse l'attenzione dei turchi dall'attacco contro Pravez, sostenne un accanito combattimento di cavalleria. Il distaccamento composto di 4 squadroni di cavalleria ed una batteria inviata contro Orkhaniè si divise il 22 novembre in due colonne; la colonna sinistra composta di 1 squadrone e mezzo e 2 cannoni si diresse verso Novatschen, la colonna destra si avanzò fino a Lutikovo ove incominciò la zuffa. L'avanguardia della colonna sinistra si avanzò fino dietro Skrivan, ove nel tempo stesso incominciò il combattimento d'avamposti fra i turchi ed i dragoni russi, di cui uno squadrone e mezzo si ritirò passo a passo e fra l'urto continuo dei turchi fino a Karaderbent, ove l'ulteriore marcia divenne difficilissima, perchè quel passo fu dai bulgari fuggenti reso impraticabile. I cannoni dovettero essere spinti nel precipizio, uno fra gli stessi fu conquistato dai circassi dopo avere massacrato i cannonieri. I rimasugli del distaccamento occuparono il villaggio di Karaderbent ove si mantennero fino all'arrivo della colonna destra, che coprì la loro ritirata. Di 12 ufficiali rimasero in vita 2 e di 150 soldati 43 morti, 24 feriti e 2 dispersi.

Londra, 1.o dicembre. Lo *Standard* ha le seguenti notizie da Costantinopoli: È scoppiato un serio conflitto fra la Porta e l'Italia in causa della presa di 2 bastimenti italiani nel Bosforo che infransero il blocco. Il conte Corti minacciò di dichiarar tosto non effettivo il blocco qualora non venissero restituiti i due bastimenti; dichiarò che l'Italia avrebbe adottato i mezzi più energici per costringere la Porta alla condiscendenza.

Vienna, 1.o decembre. La Camera dei deputati accolse giusta le proposte del comitato gli articoli 82-100 dello statuto della Banca.

Bogot, 30 novembre. Ufficiale. I Rumeni occuparono Lompalanka; la guarnigione turca si ritirò a Vidino.

Dopo il combattimento dei 26 corr. presso Mečka e Terstenik furono raccolti circa 2500 cadaveri turchi.

Colonia, 1.o decembre. La *Kölnische Zeitung* ha da Bukarest in data 30 corr., che giusta notizie sicure Mehmed Alì riconquistò Pravec.

Kars, 1.o decembre. Uffiziale. Dopochè ai 27 corr. Derviš abbandonò Katzubani, ai 28 ne fu sloggiato il resto delle truppe turche. I russi occuparono l'accampamento di baracche e si impossessarono di molte provvigioni.

Erzerum, 30 novembre. I russi stabilirono i loro quartieri d'inverno nei villaggi della pianura di Passin. L'avanguardia sta a Devi-Bojum.

Pietroburgo, 2 decembre. Uffiziale da Bogot in data 1.o corr.: Dopo la presa della posizione di Pravec, i turchi abbandonarono Lovečin, Skripen ed Orkaniè e si ritirarono al passo di Vrašek. Da Etropol i turchi si ritirarono al passo di Šandornikšen presso Arabkana. Per tal modo i turchi sgombrarono la linea compresa fra i fiumi Isker e Ogust. Distaccamenti russi occuparono Belobrdo e Levakovo sul fiume Ogust, e colonne volanti furono spedite nella direzione di Berkovac e di Belgradšek.

Ai 28, 29 e 30 novembre ebbero luogo presso il corpo d'armata del principe ereditario delle insignificanti scaramuccie.

Costantinopoli, 1.o decembre. Annunziano da Sofia, che da quattro giorni vengono respinti gli assalti dati dai russi alle posizioni di Mehemed Alì.

Vienna, 3 decembre. Dietro interpellanza Roser il ministro del commercio dichiarò che il governo francese tien fermo per l'apertura dell'esposizione il giorno già fissato.

La *Politische Correspondenz* annunzia essere stato incaricato l'agente serbo a Costantinopoli di chiedere soddisfazione per le continue violazioni di confine da parte delle truppe turche ed essere state inviate alla Drina le brigate della milizia di Šabac e di Valjevo, a motivo del concentramento di truppe turche che sulla Drina si rimarca.

Bogot, 2 decembre. Ufficiale. I turchi abbandonarono senza combattimento le forti posizioni di Vrašek e Lukačevo e si ritirarono presso Sofia: I russi occuparono ai 29 p. p. le posizioni abbandonate dai turchi e li inseguirono ai 30 sino ad Arabkonak al di là del passo. Ai 30 poi i russi occuparono Krivina al fiume Zibra e Rutelovica sulla strada Lompalanka-Berkovac.

Parigi, 3 decembre. Giusta il *Moniteur*, Dufaure accondiscese ad essere intermediario nelle trattative fra la sinistra ed il maresciallo e precisò le concessioni che la Camera potrebbe chiedere e che furono accolte senza altro da Mac-Mahon.

Vienna, 4 decembre. Camera dei deputati. Il governo presenta il progetto di legge per continuare la riscossione delle imposte e coprire le spese dello Stato a tutto marzo 1878 e per ottenere in pari tempo l'autorizzazione di prelevare 10 milioni di rendita in oro necessarî per coprire il deficit del primo quartale 1878. Presenta inoltre un progetto di legge per estendere a tutto 1879 le attuali disposizioni della legge sull'armamento ed un progetto di legge per prelevare il contingente di reclute nell'anno 1878.

Budapest, 4 decembre. Camera dei deputati. Il governo presenta un progetto di legge per estendere a tutto l'anno 1879 le disposizioni attuali della legge sull'armamento.

Vienna, 4 decembre. La *politische Correspondenz* ha da Belgrado in data odierna che il principe Milan arringando le truppe che marciavano al confine accentuò essere sicura l'aspettativa di un migliore successo nella prossima campagna della Serbia, che deve entrare in guerra, ma è però meglio armata e sorretta da un potente alleato.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 13080-III. 3—3
AVVISO DI CONCORSO.

Avendo l'Eccelso i. r. Ministero D' agricoltura con riv. Disp. 1 ottobre a. c. N. 10864 accordato un stipendio di fior. 250 a favore d'un giovane dalmata, il quale volesse apprendere il lattifizio presso le latterie consorziali di Polubino e dell' Alpe Razor (nella contea di Gorizia) per la durata di sette mesi ad incominciare dal mese di gennaio 1878, — viene col presente aperto il concorso pel conferimento dello stesso, coll' avvertenza, che le relative domande d' aspiro dovranno essere prodotte al più tardi fino li 20 decembre a. c. a quest' i. r. Luogotenenza col tramite della rispettiva autorità distrettuale.

Le domande dovranno essere corredate:

1. colla prova che l' aspirante abbia raggiunto l'età di anni 16 e non oltrepassato l' età d' anni 30.

2. colla prova di saper leggere e scrivere, e di avere nozioni nel conteggio.

3. con un certificato di buona costituzione fisica e condotta morale.

4. colla prova di appartenere ad una famiglia avente un sufficiente gregge d' animali lattiferi, e di possedere le ordinarie nozioni sulle pratiche inerenti alla fabbricazione dei formaggi.

5. con una dichiarazione secondo la quale l' aspirante si obbliga legalmente di dover, dopo compiuto il corso d' istruzione, mettere a profitto della provincia in modo corrispondente le acquistatesi cognizioni, come a modo di esempio coll' esercitare praticamente il cascifizio, e di permettere l' accesso a tutte quelle persone che desiderassero di apprendere le relative pratiche perfezionate.

Onde lo stipendiato sia in grado di provvedere all' acquisto degli attrezzi occorrenti per un latifizio razionale, gli verrà assegnato all' uopo — dopo ultimato il corso, un sussidio di fior. 50.

Zara 20 novembre 1877.
Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

N. 529. 2—3
AVVISO DI CONCORSO.

In relazione alle disposizioni contenute nel § 3 della legge 20 giugno 1872 (B. L. I. N. 86) si apre il concorso pel cuoprimento del posto di docente di religione cattolica presso la scuola popolare civica di Ragusa nella quale la lingua d' istruzione è la slava; a tale posto v' ha congiunta la rimunerazione d' annui fior. 420.

Gli aspiranti dovranno produrre entro sei settimane decorribili dal giorno della prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della Provincia le loro suppliche debitamente documentate in senso del § 6 della succitata legge al Consiglio scolastico locale di Ragusa.

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale
Ragusa, 17 novembre 1877

N. 2567-pr. 2—3
AVVISO DI CONCORSO.

Si è reso vacante presso il dipartimento contabile dell' i. r. Luogotenenza dalmata un posto di ufficiale contabile cogli emolumenti inerenti alla classe X dei ranghi giusta la legge 15 aprile 1873.

Gli aspiranti al detto posto, ed anche al posto di assistente che eventualmente potesse rendersi disponibile cogli emolumenti inerenti alla classe XI dei ranghi dovranno presentare le proprie documentate supplicazioni all' i. r. Presidenza della Luogotenenza suddetta, fino al giorno 31 decembre a. c. provando di possedere non solo i requisiti prescritti in generale per gli aspiranti ad impieghi publici, ma anche in particolare i requisiti necessarii pel servizio contabile dello Stato.

Zara li 25 novembre 1877.
Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

Natičaji.

B. 13080-III. 3—3
NATJEČAJ OGLAS.

Pokle je Preuzvišeno c. k. Ministarstvo poljodielstva pokl. Odpisom 1 listopada o. g. Br. 10864 udielilo jednu podporu od fior. 250 na korist jednomu dalmatinskomu mladiću koji bi htio naučiti mliekarstvo kod družtvenih mliekarnica u Polubinu i u Planini Razor (u Goričkoj knezìji) za sedam mjeseci počamši od mjeseca siečnja 1878, — ovim se otvara natječaj na udieljenje rečene podpore, uz opomenu da odnosne natječajne prošnje imaju biti prikazane najdalje do 20 prosinca o. g. na c. k. Namjestništvo kroz dotične kotarske oblasti.

Prošnjama ima se dodati:

1. Dokaznica da je natjecatelj stigao 16 a ne prevalio 30 godinu.

2. dokaznica da znade štiti i pisati, i po nešto računati.

3. svjedočnica dobra tjelesnoga sastava i čudoredna ponašanja.

4. dokaznica da pripada jednoj obitjeli koja ima dovoljno mliečne stoke i da poznaje obično postupanje u gradnji sira.

5. izjava kojom se natjecatelj zakonito obvezuje, pokle je svršio naukovni tek, da će na podobni način uložiti zemlji na korist što bude naučio, kano na primier, baveći se sirenjem i dopuštajući da tu pristupi sva ona čeljad koja želi naučiti izvrsnije obavljanje toga posla.

Neka oni koji dobije tu podporu bude mogao nabaviti orudje potrebito razumnomu mliekarstvu, biti će mu, kada dovrši nauk, doznačena pomoć od 50 fior.

U Zadru 20 studenoga 1877
Od c. k. Namjestništva dalmatinskoga.

B. 529. 2—3
OBJAVA NATJEČAJA.

Po naredbi sadržanoj u § 3 zakona 20 lipnja 1872 (D. Z. L. Br. 86) otvora se natječaj na mjesto vjeroučitelja katoličkoga kod ove pučke i gradjanske učionice sa nastavnim jezikom srbsko-hrvatskim; na to je mjesto opredjeljena godišnja nagrada od 420 forinta.

Natjecatelji moraju prikazati svoje molbenice, obskrbljene potrebitimi dokaznicami po smislu § 6 gori spomenutog zakona, mjestnomu Učionskomu Vieću u Dubrovniku kroz šest nedjelja brojeći od prvog uvrštenja ove objave u Objavitelju Dalmatinskom.

Od c. k. kotarskog učionskog Vieća
U Dubrovniku, na 17 novembra 1877.

Br. 2567-pr. 2—3
NATJEČAJNI OGLAS.

Kod računarskoga Odsjeka c. k. Namjestništva dalmatinskoga izpražnjeno je mjesto računarskoga uredovnika uz platu koja pristoji X.omu razredu službovnoga reda po zakonu 15 travnja 1873.

Natječatelji na rečeno mjesto, i na mjesto pomoćnika koje bi po prigodi moglo biti izpražnjeno uz platu koja pristoji XI.omu razredu službovnoga reda, imaju prikazati svoje prošnje dokaznicama oskrbljene na c. k. Predsjedništvo pomenutoga Namjestništva do dneva 31 prosinca o. g. dokazavši da imaju ne samo sposobnosti u obće propisane natjecateljima na javne službe, nego i napose sposobnosti nužne računarskoj državnoj službi.

U Zadru, 25 studenoga 1877.
Od c. k. Namjestništvenoga Predsjedništva.

N. 1841-pres. 2—3
AVVISO DI CONCORSO.

Essendosi reso vacante il posto dell' i. r. carnefice pel litorale colla sede in Rovigno cui per legge va congiunto l' annuo soldo di fior. 420 v. a. coll' aggiunta di attività del 25 per cento sul soldo e con quella di funzione di fior. 126 v. a. pel mantenimento d' un assistente e del sussidio d' alloggio con f. 73:50 v. a. si diffidano coloro che intendessero aspirare al detto posto di produrre nelle vie prescritte a questa Presidenza le loro suppliche debitamente corredate comprovando la piena abilità al medesimo e ciò entro quattro settimane decorribili dalla terza inserzione del presente avviso nella Gazzetta ufficiale di Vienna.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale Circolare
Rovigno, 20 novembre 1877.

N. 331-C. S. D. 1—3
AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ai 12 sottoindicati posti nel distretto scolastico di Sebenico con gli emolumenti fissati dalle vigenti leggi.

1· Ad un posto di maestra presso la scuola popolare femminile a quattro classi in Sebenico circondario scolastico di I. classe.

2. Al posto di sotto-maestra presso la stessa scuola.

3. A due posti di sotto-maestro presso la scuola popolare maschile a cinque classi in Sebenico, circondario scolastico di I.a classe.

4. Al posto di maestra presso la scuola popolare femminile a una classe in Scardona, circondario scolastico di I.a classe.

5. Al posto di maestro presso la scuola popolare maschile a una classe in Zlarin, circondario scolastico di I.a classe.

6. Al posto di sotto-maestro presso la scuola popolare maschile a due classi in Vodice, circondario scolastico di I.a classe.

7. Al posto di maestro presso la scuola popolare maschile a una classe in Capocesto, Rogosniza, Rupe, Provicchio-Sepurine e Provicchio; Luka, circondario scolastico di II.a classe.

Gli aspiranti presenteranno le loro istanze al Consiglio Scolastico locale dei rispettivi luoghi nei quali è sita la scuola per la quale intendessero concorrere entro sei settimane dal giorno della prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale della provincia, comprovando gli studi percorsi, l' abilitazione al magistero per i posti di maestro o maestra e per quelli di sotto-maestro e sottomaestra almeno di aver subito con successo l' esame di maturità, i servizi eventualmente prestati e la precisa conoscenza della lingua d' istruzione slava.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale
Sebenico 21 novembre 1877.

Editti.

N. 2030-civ. 3—3
EDITTO.

Con cui si cita l' assente d' ignota dimora Giovanni Dučić fu Pietro da Vitaljina di presentarsi e di nominare un procuratore che lo rappresenti nella vertenza incaminata contro di esso dalla tutella del minorenne Luca Bratičević fu Luca.

(Vedi 1.a pub. al N. 94).

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.
Ragusavecchia 17 ottobre 1877.

N. 4508-civ. 3—3
EDITTO.

Per la tenuta dei duplici e rispettivamente triplici incanti dei beni oppignorati da Giovanni Vukasović ad Antica ved. di Toma Nakić-Alfirević per sè e qual tutrice ed a Petar Nakić-Alfirević da Kadinaglavica, restano fissate le giornate dei 15 dicembre 1877, 19 gennaio e 16 febbraio 1878.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 95).

Dernis, 20 settembre 1877.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1059-pr. AVVISO. 3—3

Si apre il concorso ad un posto d' inserviente presso l' i. r. Giudizio distrettuale di Metković coll' annuo salario di fior. 250, l' aggiunta di attività del 25 per cento ed il prescritto vestito.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande legalmente documentate a questa Presidenza, e se già impiegati mediante la loro superiorità, nel termine di quattro settimane decorribili dal 4 decembre p. v., comprovando l' età, la conoscenza delle due lingue del paese, di saper leggere e scrivere, e stendere relazioni giudiziarie, ed indicando se si trovino o no in relazioni di parentela od affinità con taluno dei funzionari del Giudizio suddetto.

All' accennato posto hanno titolo di preferenza, giusta la legge 19 aprile 1872 N. 60, bassi uffiziali muniti del certificato di abilitazione.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale Circolare
Spalato, 15 novembre 1877.

Br. 331-K. U. V. 1—3
NATJEČAJNA OBJAVA.

Otvora se natječaj na niže naznačenih 12 mjesta u Šibenskom učionskom kotaru s plaćom odredjenom po obstojećem zakonu.

1. Na mjesto učiteljice kod pučke četverorazredne učione za ženske u Šibeniku, učionsko okružje I.a reda.

2. Na mjesto podučiteljice kod gori naznačene učione.

3. Na dva podučiteljska mjesta kod pučke peterorazredne učione za mužke u Šibeniku, učionsko okružje I.a reda.

4. Na mjesto učiteljice kod pučke jednorazredne učione za ženske u Skradinu, skolsko okružje I.a reda.

5. Na mjesto učitelja kod pučke jednorazredne učione za muške u Zlarinu, učionsko okružje I.a reda.

6. Na mjesto podučitelja kod pučke dvorazredne učione u Vodicah, školsko okružje I.a reda.

7. Na mjesto učitelja kod pučkih jednorazrednih učiona za mužke u Primoštenu, Rogoznici, Rupah, Prvić- Sepurinah i Prvić, Luki, učionsko okružje II.a reda.

Neka natječatelji prikažu svoje molbenice na mjestno učionsko vieće dotičnih mjesta u kojih je učiona za koju namjeravaju natjecati kroz šest sedmica brojeć od dana prve uvrstbe ove objave u službenom pokrajinskom listu sa dokaznicami dovršena učenja, učiteljske sposobnosti ili, ako natječaju na mjesta podučitelja oli podučiteljice, položenih izpita zrelosti, slučajno obavljenih službi i podpuna poznavanja nastavnoga hrvatskoga jezika.

Od c. k. Kotarskog Učionskoga Vieća
Šibenik 21 studenoga 1877.

N. 1253-civ. 3—3
EDITTO.

Nei giorni 19 decembre 1877 e 23 gennaio 1878 si terrà il duplice incanto per la vendita dello stabile esecutato da Nicolò Duimović a Giorgio Pavlović, come dall' editto al n.r 95 del presente.

Dall' i. r. Tribunale Circolare
Ragusa 7 novembre 1877.

N. 4154 3—3
EDITTO.

Nei giorni 15 dicembre 1877 19 gennaio e 16 febbraio 1878 saranno tenuti i triplici incanti dei beni esecutati da Marta Bagić a Tomaso Lončar.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 95).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Derniš, 31 agosto 1877.

N.ro 3203-civ. 3—3
EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 19 decembre 1877 e 19 gennaio 1878 si terranno i duplici incanti pella vendita degli enti esecutati da Matteo Persić di Ragu-

Digitized by Google

sa a Matteo Sciuttich q.m Antonio di Gravosa.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 95).

Dall'i. r. Pretura Urbana
Ragusa 29 settembre 1877.

———

N. 5690 3—3

EDITTO.

Pei duplici incanti dei beni oppignorati da Giovanni Lain da qui a Stevan Mandinić q.m Simo da Žagrović sono destinati i giorni 19 decembre 1877 e 23 gennaio 1878 dalle ore 9 ant. in poi.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.
Knin 12 ottobre 1877.

———

N. 1705-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 20 decembre e 14 gennaio p. v. si terrano i duplici incanti pella vendita degl'immobili esecutati da Eugenio de Saracca all'eredità giacente del fu Paolo Paulović da Gravosa rappresentata dal d.r Marotti stimati in complesso fior. 349 : 26.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 96).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Stagno, 22 ottobre 1877.

———

N. 2514-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita degl'immobili esecutati da Chiara ved. Romagnuolo da Scardona al minorenne Paško Serkinić e Maria Serkinić moglie di Marco Erceg da Lagjevci restano fissati i giorni 15 decembre 1877 12 gennaio e 16 febbraio 1878.

(Vedi 1.a pub. al 96).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Scardona, 15 ottobre 1877.

———

N. 5718. EDITTO. 2—3

Pel III incanto dei beni esecutati da Pasquale Skelin di Dernis alli Pasko Martin e Stipan Duancich è destinato il dì 21 decembre dalle ore 9 ant. in poi.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 96).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Knin 18 ottobre 1877.

———

N.r 8641. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta dei triplici incanti dei beni esecutati da Pietro Miolin q.m Paolo a Maddalena ved. di Antonio Sokol si ridestinano i giorni 22 decembre 1877, 29 gennaio e 1 marzo 1878 dalle ore 9 in poi.

Dall' i. r. Pretura Urbana
Spalato 25 ottobre 1877.

———

N. 4491-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 22 Dicembre p. v. terransi il terzo incanto per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Spiridione Vujnić da qui a Marko Čulina q.m Tadija da Lišnjak e stimati con fiorini 350 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 350.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo, verso il vadio del 10 per cento dal quale sarà esonerato l'esecutante pel caso si rendesse deliberatario, come pure dal deposito del prezzo di delibera, fino all'ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli Stabili; e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguire un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Una casa ad un piano e fondo sotto posto in calzina coperta con placche sita a Lišnjak,

2. Una Pojata coperta con placche attigua.

3. Una ortaglia attigua alla predetta.

4. Una ograda circondata di muro a secco attigua alle suddette.

5. Un vignale di zappe 18 circa.

Tutte le suddette realità trovansi tra confini, da borra Elisabetta Radnić, da scilocco strada e pascolo, da mezzodì Elisabetta Radnić e strada e da ponente pascolo.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Dernis 19 settembre 1877.

———

N. 772-civ. 1 3

EDITTO.

Elia Račeta possidente da Budua presentò in data 10 novembre 1877 N. 772 petizione cambiaria in confronto di Ivo Bozović del fu Stanko da Podostrog di Maini perchè sia emesso precetto in punto di pagamento di talleri effettivi 97, l'interesse del 6 per cento sulla detta somma dal giorno 1 gennaio 1876 al saldo nonchè fiorini 6 soldi 51 per moderate spese della suddetta petizione compreso il bollo del precetto. Tale precetto venne emesso sotto la presente data con ordine al convenuto Božović di pagare all'attore entro giorni tre sotto comminatoria di cambiaria esecuzione. Essendo ignoto il luogo di dimora dell'impetito Ivo Božović suddetto, se lo previene mediante editto che avrà forza di regolare citazione che a di lui pericolo e spese gli fu costituito in curatore l'I. R. Notaio Sig. Giovanni Giunio restandogli libero di nominare un altro procuratore o di munire il deputatogli curatore di necessari mezzi di difesa entro il termine sopra prefissato.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Cattaro 16 novembre 1877.

———

N. 3709-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di questo I. R. Giudizio Distrettuale si fa conoscere che nel giorno 18 febbraio 1874 cessò di vivere a Portorè Giovanni Hranuelli fu Giovanni disponendo della propria sostanza con testamento 19 febbraio 1874 N. 2153 con metà a favore dei figli maschi e delle figlie non collocate fino al loro colocamento, e dell'altra metà in porzioni eguali fra tutti i figli d'ambi i sessi, salvo l'usufrutto della metà alla superstite vedova.

Essendo assente e d'ignota dimora il figlio Girolamo Hranuelli Šunović fu Giovanni, si diffida lo stesso a presentarsi entro un'anno dalla pubblicazione del presente editto le sue dichiarazioni d'erede sull'asse relitto dal suddetto defunto, mentre in caso diverso scorso tale termine si procederà alla ventilazione dell'eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Rocco Matulić fu Giacomo ad esso deputato.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
S. Pietro 11 settembre 1877.

———

N. 1071-civ. 1—3

EDITTO.

Morì con testamento scritto il giorno 23 agosto anno corrente a Morigno D.n Nicolò Berberovich q.m Sdiro lasciando dopo di se superstiti la vedova Basilia e le figlie Nadežda moglie di pop Jovo Novaković dimorante a Ragusa, Ruzica, Ljubica dimorante a Morigno ed il figlio Ilia, nonchè una sostanza in beni immobili dell'approssimativo valore di fior. 600 v. a.

Essendo ignoto ai giudizio il luogo dell'attuale dimora del suddetto Ilia, il medesimo col presente, viene eccitato a qui presentare entro un anno dalla data del presente la propria dichiarazione di erede, mentre diversamente si proseguirà nella ventilazione dell'eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Spiro Jokov Milinović ad esso deputato.

Dall' i. r. giudizio distrettuale
Risano 5 novembre 1877.

———

N. 2702-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' I. R. Giudizio Distrettuale si fa conoscere che nel giorno 15 agosto 1876 cessò di vivere a S. Pietro Elena nata Vušković ved. di Simeone Andreis senza lasciare alcuna disposizione testamentaria, per cui la relativa sostanza va devoluta per successione legittima alle figlie Catterina Antonia e Domenica ed al figlio Pietro Andreis fu Simeone si diffida lo stesso a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto le sue dichiarazioni d'erede sull'asse relitto dalla suddetta defunta, mentre in caso contrario, scorso tale termine si procederà alla ventilazione dell'eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Giorgio Beros ad esso deputato.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
S. Pietro 10 ottobre 1877.

———

N. 3316-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica col presente Editto l'assente d'ignota dimora D.n Marco Caraman che in seguito ad istanza di Carlo D. Gelich q.m Giorgio coll'avvocato d.r Tacconi per ridecretazione del 3.o incanto degli immobili situati nel distretto d'Almissa e contemplati dall'anteriore decreto 12 ottobre 1867 N. 4030 venne pegli effetti del § 140 Gk. fissata udienza pel giorno 17 gennaio 1878 alle ore 9 ant. e che fu nominato in Curatore l'avvocato d.r Marino conte Paulović cui fu intimato il simplo dell'istanza.

Viene d'un tanto avvertito il preaccennato assente onde volendo provveda ai propri interessi nel modo che ritenesse il più opportuno.

Dall'I. R. Tribunale Circolare
Spalato 10 novembre 1877.

———

N. 2155-civ. 1—3

EDITTO.

L'i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico invita coloro che in qualità di creditori hanno qualche pretesa da far valere contro l'eredità di Vladimiro Wiensky d'ignota paternità e di luogo di nascita, morto a Sebenico nel dì 10 novembre 1875, senza testamento, a comparire il 17 decembre innanzi a questo giudizio per insinuare e comprovare la loro pretesa, oppure a presentare entro il detto termine la loro domanda in iscritto poichè in caso contrario, quelora l'eredità venisse esaurita col pagamento dei crediti insinuati, non avrebbero contro la medesima alcun altro diritto che quello che loro competesse per pegno.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Sebenico, 10 giugno 1877.

———

N. 4674 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale in Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 15 decembre 1877 19 gennaio e 16 febbraio 1878 terransi i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Andrea Unić da Sebenico alli Jure Sunko da Siritovici et LL. CC. stimati con fior. 326 : 10 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 326 : 10.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due non al disotto del prezzo di stima, al terzo poi a qualunque prezzo, e verso il deposito del vadio del 10 per cento, dal quale sarà esonerata la parte esecutante, pel caso si rendesse deliberataria, fino all'ammontare del suo credito, come pure da quello di delibera.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Un terreno in parte vignato, ed in parte arrativo denominato Podvornica sito a Siritovici dell'estesa il vignato di zappe due, e l'arrativo di giornate due, il tutto sito presso la casa d'abitazione del fu Filippo Sunko fra confini da scilocco eredi q.m Bariza Sunko ora Mate Sunko da tramontana era orto degli esecutati ora Joko Sunko, e da borra eredi di Barisa Sunko.

2. Un orticello sito pure a Siritovici dal lato di borra dell'abitazione del defunto Filippo Sunko dell'estesa di mezza zappa, era affatto incolto fra confini da scilocco strada pubblica; e dagli altri lati i debitori.

3. Un orticello sito vicino al precedente dalla parte di mezzogiorno della casa d'abitazione dell'estesa di zappe 1 fra confini da scilocco strada pubblica e dagli altri lati gli esecutati.

Dall'i. r. giudizio distrettuale.
Dernis 28 settembre 1877.

———

N. 7368-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Tribunale in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. del giorno 21 decembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili sotto descritti oppignorati da Matteo Protić contro Marino e Catterina conjugi Jurcev, e stimati fior. 373 : 3 1|2 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 373 : 3 1|2.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, a qualunque prezzo anche inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. La vendita sarà tenuta a lotti di ogni singolo bene, colla regolazione del prezzo d'estimo dei singoli terreni sotto descritti.

6. Ogni oblatore dovrà depositare al momento dell'incanto il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio.

Descrizione degli stabili.

1. Diritti e miglioramenti radicati sul terreno vignato ed olivato in C. Vitturi vocato Stup di proprietà degli eredi Casotti cui si corrisponde la metà dei prodotti, confina da levante Demanio, mediante la confraternita di S. Spirito di Traù da ponente Michele Klaich ed eredi di Agostino Bilisco da borra strada postale e da mezzodì strada campestre valutato fior. 202 : 70 di cui la metà spetta agli esecutati . . . . f. 101:35

2. Diritti e miglioramenti colonici radicati sul terreno vignato ed olivato a C. Vitturi vocato Versarovizza di proprietà degli eredi Radun cui si corrisponde il terzo dei prodotti confina da levante eredi Radun, da mezzodì strada da ponente eredi Butir e da borra eredi Radun valutati fior. 204 di cui 2|3 spettano ai debitori . . . . . . „ 136: —

3. Miglioramenti colonici radicati sul terreno vignato ed olivato sito nel comune di C. Vitturi vocato Sinocossa di proprietà di Laura ved. de Dudan cui si corrisponde la metà dei prodotti confina a levante e ponente Laura de Dudan, da borra Marietta Milesi e da mezzodì strada valutati fior. 268 : 37 di cui una metà spetta ai coloni Jurcev fior. 134 : $18^1/_2$. Muro di cinta pei colloni fior. 1:50 . . . „ 135:$68^1/_2$

———

Totale fior. 373 : $3^1/_2$

Dall'I. R. Pretura Urbana
Spalato 18 settembre 1877.

ANNUNZI.

AVVISO.

Asta pubblica, che sarà tenuta il giorno 12 Dicembre p. v. dalle ore 10 a. m. alla 1 p. m. nell'Ufficio della pubblica Beneficenza, per l'affittanza delle Migliorie Coloniche in Cuclizza provvenienti dalle Commissarie Detrico e Soppe Fortezza.

Dalla Commissione di Beneficenza
Zara, 26 novembre 1877.

TIPOGRAFIA GOVERNIALE. GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE.

Digitized by Google

N.ro 98. - Zara, Sabato 8 Dicembre 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*

Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.

Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 98. - U Zadru, u Subotu 8 Prosinca 1877.

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.

Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**

Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.

Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

al N. 3547-pres. AVVISO.

Per l' anno 1878 le spese da rifondersi da un condannato sulla base del regolamento di procedura penale del 23 maggio 1873 N. 119. B. L. I. per l'esecuzione della sentenza penale a sensi del § 388 di detta legge, vengono fissate pei Tribunale-provinciale di Zara e circolari di Spalato, Ragusa e Cattaro, a soldi quarantatre (43) al giorno, e per tutti indistintamente i giudizii distrettuali di questa provincia a soldi quarantacinque (45) per giorno e per individuo, e la commisurazione seguirà nei limiti fissati dal § 47 della norma di esecuzione pubblicata coll' ordinanza ministeriale 19 novembre 1873 N. 152. B. L. I.

Zara, 24 novembre 1877.

Dalla Presidenza dell' I. R. Tribunale d' Appello.

al N. 91-1877. AVVISO.

La Giunta della Camera degli avvocati in Spalato porta a pubblica conoscenza, che il d.r Francesco Forlani venne nel dì 17 novembre 1877 iscritto nella lista degli avvocati di questo circondario, colla residenza in Macarsca.

Spalato, 24 novembre 1877,

Dalla Giunta della Camera degli avvocati.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica si è graziosissamente degnata di elargire dalla Sua cassetta privata f. 2000 alla chiesa parrochiale di S. Giorgio di Lesina per acquisto di arredi sacri.

Le lunghe incertezze avrebbero un fine circa la situazione interna della Francia, se venisse confermata da fonte autentica la formazione di un gabinetto Dufaure. Questi possiede interamente la fiducia del maresciallo Mac-Mahon, che a lui ricorse anche nella prima scomparsa del ministero Broglie della scena politica e parlamentare: il perchè la notizia non pare per sè stessa improbabile; ma la fonte, ch' è il *Temps*, non è immune da passione e perciò neppur da sospetto. A questa notizia fa contrappeso un' altra che sembrerebbe di men lieto augurio. Il maresciallo intende rivolgersi con un messaggio al Senato! Ora, perchè dirigersi esclusivamente a quel corpo legislativo che gli servì di arma per la lotta, mentre, se avesse da annunziare la conciliazione, dovrebbe parteciparla ad entrambe le assemblee? Dopo i colloqui coi presidenti delle due Camere, indirizzare la parola al solo Senato ha l' apparenza di una rottura. Eppure, il sunto che recano i giornali delle idee espresse al maresciallo non soltanto da Grevy, ma eziandio dal duca d' Audiffret-Pasquier, è correttissimo nel senso che i due presidenti raccomandarono del pari a Mac-Mahon i più miti consigli pregandolo di rimanere estraneo alle collutazioni dei partiti e seguire strettamente le norme parlamentari. Non parrebbe dunque verosimile, che, dopo udite raccomandazioni di questo genere dal presidente del Senato, Mac-Mahon annunziasse al Senato stesso in un messaggio di voler continuare la lotta.

La Camera è sempre in attitudine d' aspettativa quasi diffidente accennando e poi rattenendo il passo importante di concedere l' autorizzazione di percepire le imposte dirette. Ma ben presto non sarà possibile di stancheggiare e fermarsi alle mezze misure, non soltanto perchè il tempo stringe, e la fine dell' anno si avvicina a gran passi, ma perchè inoltre il governo ha già convocato pel 10 corr. i Consigli generali, cui la Camera dovrà segnare una linea di condotta. Coll' espediente della ripartizione senza la riscossione delle imposte si potrà andar innanzi tutto al più per 15 o 20 giorni, ma all' anno nuovo? Ecco la domanda incalzante che esige pronta, immediata risposta e che sforza le due parti a conciliarsi. In un' epoca dell' anno come il 16 maggio si può scendere in campo chiuso a procurare il trionfo alle proprie idee politiche, ma nel decembre, quando la votazione dei bilanci non si può differire, è duopo in qualche modo accordarsi.

Le notizie sull' ultima seduta della Camera dei deputati dicono abbastanza che non devonsi carezzar lusinghe di sorta di ottenere la votazione dei bilanci senza compiacere almeno in parte la maggioranza: toccherebbe dunque a Mac-Mahon di cedere un poco della sua inflessibilità, a meno che non preferisca seguir l' esempio del conte Bismark in Prussia negli anni 1862-64, ma semprechè ne abbia la possibilità ed il Senato sia tanto docile da spalleggiarlo anche in questo.

SLUŽBENI DIO.

k Br. 3547-pred. OGLAS.

Za godine 1878 trošak, što ima nadoknaditi jedan osudjenik na osnovu kaznenoga postupovnika 23 svibnja 1873 Br. 119 Z. L. C. radi ovrhe kaznene presude po § 388 rečenoga zakona, ustanovljuje se za pokrajinsko sudište u Zadru i za okružna u Spljetu, Dubrovniku i Kotoru u novčićâ četrdeset i tri (43) na dan, a za sve kotarske sudove ove pokrajine jednako u četrdeset i pet 45 novčićâ na dan i na glavu, a odmjera će biti učinjena u granicom postavljenim u § 47 ovrhnoga pravila objavljena ministarnom Naredbom 19 studenoga 1873 Br. 152 Z. L. C.

U Zadru 24 studenoga 1877.

Od predsjedništva c. k. prizivnoga sudišta.

k Br. 91-g. 1877 OGLAS.

Odbor odvjetničke komore u Spljetu donosi na obće znanje, da je d.r Frane Forlani dne 17 studenoga 1877 upisan u imenicu Odvjetnikâ ovoga Okoliša sa sielom u Makarskoj.

Spljet 24 studenoga 1877.

Iz odbora odvjetničke komore.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo Veličanstvo c. i k. apoštolsko premilostivo se udostojilo udieliti iz svoje posebne skrinjice f. 200 župničnoj crkvi u Sućurju na Hvaru na pribavu crkovne oprave.

Duga neizvjestnost o unutrašnjem položaju u Franci došla bi kraju, da se potvrdi s vjerodostojne strane viest o sastavu ministarstva Dufaure. U njega maršal Mac-Mahon ima podpuno pouzdanje, ovaj se njemu utekao i prvi put kada je izčezlo s političkoga i skupštinskoga pozorišta ministarstvo Broglie: radi česa ne čini se viest u sebi nevjerojatna: ali izvor iz koga je iztekla, *Temps*, nije čista svake str asti, pa zato ni sumnje. Prama ovoj stoji druga viest, koja se čini da je manje dobre kobi. Maršal kani da se poslanicom obrati na starostiju! Nu zašto se obraćati izključivo onomu zakonodavnomu zboru, kojim se služio kano oružjem u borbi, dočim, kad bi htio naviestiti pomirenje, nebi li imao to priobćiti obama zborima? Nakon razgovora s predsjednicima obiju komora, upraviti rieč samoj Starostiji, pokazuje se kano inad. Ipak sadržaj, što donose novine, mislî izraženih maršalu, ne samo od strane Grevya, nego i vojvode Audiffret-Pasquiera, posve je neporočan u smislu, što su oba predsjednika jednako priporučila Mac Mahonu najblažije postupanje, moleći ga da on ostane van stranačkih boraba i da strogo sliedi skupštinska pravila. Nebi dakle bilo vjerojatno, pokle je čuo ovake priporuke od predsjednika Starostije, da Mac-Mahon naviesti istoj Starostiji jednom poslanicom, da kani prosliedovati borbu.

Komora stoji svedjer na očikanju brž nepouzdanom, namigujući te opet zadržavajući važni korak, kojim da uoblasti na utjerivanje izpravnih nameta. Ali brzo neće biti već moguéno varakanje i zaustavljanje na pô puta, ne samo jer vrieme stiska, i svrha godine se približa na vas mah, nego još jer je vlada već sazvala za dneva 10 o. m. obćenita Vieća, kojima komora ima dati naputka. Izumom porezivanja bez utjerivanja danjaka može se otegnuti najviše 15 do 20 dana, ali na mlado lieto? Evo napornoga upita, komu se hoće gotova, časovita odgovora i koji siluje obe strane da se izmire. U vrieme godine, kakovo je 16 svibnja može se izaći na junačko polje tražiti slavje svojim političnim nazorima, ali u prosincu, kada se već ne može zatezati glasovanjem predračuna, nužda je nagoditi se kako god.

Viesti o zadnjoj sjednici zastupničke komore, glasno kažu da nije sama sebe varati nadajući se da će većina glasovati predračune ako joj nije da bi u čem zadovoljeno: imao bi dakle Mac-Mahon popuštiti nešto svoje okorjelosti, ako ne voli nasliedovati primier kneza Bismarka u Prusiji za godinâ 1862-64; ali svakako, ako on to može a Starostija bude tako povodljiva da ga i u tom podupre.

Digitized by Google

Consiglio dell' Impero.

306 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 17 novembre.

All' aprirsi della seduta il vice-presidente Dr. Vidulić, che occupa il seggio della presidenza, chiede alla Camera l' autorizzazione di poter rassegnare a S. M. l' Imperatrice, in occasione del Suo onomastico, le felicitazioni della Camera esprimendone i sentimenti di fedeltà inconcussa e devozione verso l' Augustissima Imperatrice. *(Vivi applausi.)*

Si riprende la discussione generale del progetto bancario.

Scharschmied si impegna in una polemica contro le vedute espresse da Kellersperg, e finisce col dichiarare che voterà pel passaggio alla discussione articolata.

Plener deplora che nelle trattative per l' accordo non si sia al particolarismo maggiaro opposto il principio più elevato della comunanza degli interessi. Il progetto bancario in presentazione ha senz' altro minori difetti che le puntazioni di maggio, ma delle mende vi si ravvisano ancora in abbondanza. In principalità i poteri conferiti al Consiglio generale sono ancora insufficienti a tutelare i più vitali interessi di fronte alla direzione locale di Pest.

Carneri non arriva a intendere coloro che vogliono lasciar pendente una questione così importante qual si è la decisione sui nostri rapporti economici coll' Ungheria. Egli trova che gli avversari dell' accordo, tanto i fanatici del rigido centralismo, quanto coloro che desiderano una separazione più pronunziata, lavorano precisamente a favore dell' assolutismo. La continuazione degli attuali rapporti bancari sarebbe un' ingiustizia per l' Ungheria, mentre la Banca, quale è in oggi proposta, sarà un monumento di pace, che certò dopo i primi dieci anni non verrà demolito. Non darsi successi senza sagrifizi. Sagrifizi ne hanno fatti gli ungheresi, ne abbiamo fatti non minori anche noi, gli uni e gli altri collo scopo di eliminare durevolmente ogni differenza, ed è questo scopo, conchiude l' oratore, che mi determinò a votare sul passaggio alla discussione articolata.

Kopp accusa il governo ed il capo del partito costituzionale Herbst di soverchia condiscendenza verso l' Ungheria. La sovranità ungherese non subirebbe veramente alcun pregiudizio se l' Ungheria accedesse alla Banca austriaca, e alle cedole di questa conferisse il corso forzoso. L' Ungheria aver rinunziato al diritto d' istituire una Banca indipendente unicamente perchè le manca il danaro per fondarla. L' oratore voterà contro il passaggio alla discussione articolata.

Dunajewski trova che la questione bancaria non è da giudicarsi soltanto sotto l' aspetto costituzionale e politico, ma anche dal lato tecnico-economico che egli prende ad illustrare, arrivando al risultato di raccomandare alla Camera di voler prendere il progetto a base della discussione articolata.

Alle ore 3 la discussione è sospesa e chiusa la seduta, indetta la prossima a lunedì 19 corrente.

---

307. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 19 novembre.

Il ministro delle finanze prende la parola ed esordisce col notare che nelle trattative per l' accordo 1867 la questione bancaria non fu regolata, ma che già fin da allora quando, relativamente alla banca nazionale austriaca, trattavasi di una decisione di massima, ciò non avveniva mai senza previo accordo col governo ungherese. Oggi però sta per iscadere il privilegio della banca nazionale austriaca, ed imperiosa necessità esige che sia data una forma concreta e regolare alla banca d' emissione per ambe le parti della monarchia. Ciò posto, l' oratore, per quanto riguarda le sue convinzioni personali, deve ampiamente dichiarare che egli non può negare la preferenza ad una banca comune, anche perchè la fondazione di una separata banca ungherese controoperrebbe al principio dell' unità doganale ed economica dell' impero.

Si può disputare sul dualismo e non trovarvi l' ideale della costituzione dello Stato, e l' oratore stesso non ne è il più caldo ammiratore, ma la costituzione dualistica è possibile, e noi siamo tutti obbligati a mantenerla. A questo concetto risponde la banca dualistica di emissione. Per l' Ungheria gli è senz' altro una conquista il poter oggi per la prima volta regolare la emissione coll' aiuto della banca nazionale austriaca — ma non lo è meno anche per l' Austria il poter in questa guisa stendere le sue relazioni bancarie su tutta la monarchia.

Il ministro passa quindi ad esaminare l' organizzazione della nuova banca ed arriva alla conclusione che il credito della banca non solo non ne sarà pregiudicato, ma ne riuscirà anzi rafforzato. In ispecialità i poteri del consiglio generale della nuova banca austro-ungarica sono tali da metterlo sempre e sotto ogni riguardo in situazione di dirigere gli affari della banca in senso unitario. E già da rispettate capacità in affari di banca fu anche ammessa la possibilità di istituire due direzioni della banca nazionale sotto un consiglio generale unitario.

È assolutamente infondato il timore che la nuova organizzazione della banca possa pregiudicare il credito o la sicurezza. L' oratore non può riconoscere la solidità delle obbiezioni elevate da qualche parte sotto l' aspetto politico e nazionale. Egli parte dal principio che in affari di danaro cessa non solo la sentimentalità, ma anche la nazionalità.

L' oratore passa quindi a confutare gli appunti elevati in corso di discussione contro l' organizzazione della banca; dice che non solo per l' Austria, ma anche per l' Ungheria è imperiosa necessità il regolare a tempo la questione bancaria ed osserva che se l' opposizione la quale si pronunzia contro il progetto, dovesse temere d' esser chiamata a responsabilità pel suo voto negativo, ci penserebbe due volte prima di darlo. Gli sforzi di noi tutti sono intenti a dar forza e solidità alla monarchia, ma ne avrà data prova più evidente colui che avrà cooperato alla creazione della banca comune, nuovo vincolo destinato a rassodare l' unità della monarchia. *(Applausi.)*

Il ministro D.r Unger pone anzitutto in rilievo che nelle precorse trattative il governo ungherese procedette sempre con piena franchezza e lealtà. Che se esso spinse qua e là le sue domande ad un limite superiore al possibile, ciò dal punto di vista di quel governo può intendersi facilmente. Un onorevole preopinante — il barone Kellersperg — disse che anche il nostro governo, come l' ungherese, per ottenere il meno, avrebbe dovuto chiedere il più. Ma prescindendo dalla poca dignità ed opportunità di tale procedere, io devo impugnare l' asserto che gli ungheresi lo abbiano adottato. Era però cómpito di questo governo il dimostrare all' ungherese che qua e là le sue domande erano troppo

Cesarevinsko Vieće.

306 sjednica zastupničke komore

dneva 17 studenoga.

Pri otvoru sjednice podpredsjednik d.r Vidulić, koji je na mjesto predsjednika, pita Komoru da ga uoblasti prikazati N. V. Carici, prigodom Njezina imendana Komorino čestitanje izjavljujući čuvstva nepokolebive viernosti i odanosti prama Prečestitoj Carici. (*Živo odobravanje*).

Preuzme se obćenita razprava o bankovnoj osnovi.

Scharschmied zametne pobor protiva mnenjima što je izrekao Kellersperg i zaključuje izjavljajući da će glasovati nek se prodje na razpravu po člancima.

Plener sažaljuje što se u dogovorima radi nagodbe magjarskoj osebujnosti nije protustavilo više načelo zajemne koristi. Svakako prikazana bankovna osnova nema toliko mana, koliko svibanjske tačke, ali mana ima još izobila. Navlastito vlast udieljena obćenitomu vieću nije još dostatna da zaštiti najživotnije koristi prama mjestnomu ravnateljstvu u Pešti.

Carneri ne može da razumje one koji bi još ostavili neriešeno pitanje tolike važnosti kao što je odluka o našim jekonomičnim odnošajima s Ugarskom. On nahodi da protivnici, toliko oni zanešenjaci za strogim usredištenjem, koliko oni koji bi htjeli šire razlučenje, rade uprav u prilog samosilstvu. Uztrajanje sadašnjih bankovnih odnošaja bila bi nepravica po Ugarsku, dočim banka, kakova je danas predložena, biti će spomenik mira, koji neće nakon prvih deset godina biti razoren. Nema uspjeha bez požrtvovanja. Žrtava su doprinieli ugarci, ne manjih smo i mi učinili, obojica da bismo trajno uklonili svaku raznicu, i ovo je cilj, zaključuje govornik, radi koga ću glasovati da se prodje na razpravu po člancima.

Kopp potvara vladu i kolovodju ustavne stranke Herbsta odvišom popustljivošću prama Ugarskoj. Vrhovnost ugarska nebi bila na nikakvoj šteti da Ugarska pristupi k austrinskoj banki, te njezinim čidulama udieli nasilni tečaj. Ugarska se odrekla prava da ustanovi nezavisnu banku s jedinoga uzroka što nema novca da ju utemelji. Govornik će glasovati protiva prolazka na posobitu razpravu.

Dunajevski nahodi da bankovno pitanje nema se prosudjivati samo pod ustavnim i političnim vidom, nego i pod tehno-jekonomičnim, koji on razjašnjuje, doprievši do posliedka da priporuči Komori neka uzme osnovu podastorom razprave po člancinu.

U 3 s. v. razprava je obustavljena i zatvorena sjednica a bližnja urečena u ponedieljak 19 o. m.

---

307 sjednica zastupničke komore

dneva 19 studenoga.

Ministar finance uzima rieč i reče, da u dogovorima radi nagodbe g. 1867 nije uredjeno pitanja glede narodne banke, ali da od onda glede narodne banke nije učinjena nijedna načelna odredba, ako se nije prie dogovorilo s ugarskom vladom. Ali se danas približa dospietak povlašte narodne austrinske banke i neubjegiva nužda iziskuje da bude pravilno uredjeno pitanje izdavateljne banke za obe strane carevine. Ovoj se svrhi bezuvjetno najbolje prilagodjuje po njegovu osobnom mnenju obća banka, i zato, što ustanovljenje ugarske banke napose nebi povoljno bilo po uzdržavanje jedinstva carinskoga i ekonomičnoga carevine.

Može se prigovarati dvojanstvu i može ga se ne smatrati kano uzor ustava, ali je dvojanstvo tu, ono je moguće, a mi smo dužni uzdržati ga. Ovomu bitnomu nazoru odgovara dvojanstvena izdavateljna banka. Doisto je po Ugarsku kano jedan dobitak, što danas može prvi put urediti posao izdavanja pomoću narodne austrinske banke, ali nije manja korist po Austriju što može protegnuti i uzdržavati svoje bankovne odnošaje po svoj Carevini.

Govori sada o ustroju nove banke, i ministar dolazi do zaključka, njezina veresija ne samo što neće biti oštećena, nego pače utvrdjena. Navlastito vlast obćenitoga vieća nove banke austro-ugarske takova je, da je u sve i posve svedjer u stanju voditi bankine posle u jedinstvenom smislu. A već su na glasu vieštaci u bankovnim poslima zapoznali da narodna banka može imati dva ravnateljstva pod jednim obćenitim viećem.

Bez ikakova je temelja bojazan da bi novi ustroj banke oškodio vjeresiju ili sigurnost. Govornik se ne može složiti s prigovorima učinjenim s neke strane pod vidom političnim i narodnim. On polazi od načela da u novčanim poslima prestaje ne samo čuvstvenost nego i narodnost.

Sada govornik pobija prigovore prinesene pri razpravi protiva novomu bankinu ustroju; ovdje kano i u Ugarskoj, da stvari idu redovito, trieba je na podobno vrieme riešiti bankovno pitanje; i opaža, da bi se imala oporba protiva osnovi bojati, te će nju pozvati na odgovornost radi njezina protivna glasa, do dva bi puta promislila prie nego bi ga izrekla. Naše težnje na to idu da se ukriepi i utvrdi carevina, ali će ovu težnju najsjajnije zasvjedočiti, ko bude sudielovao da se stvori obća banka, nova sveza ujedinjenju dviju strana. (*Odobravanje*).

Ministar d.r Unger prie svega iztiče, u dogovorima radi nagodbe da je ugarska vlada dokazala najizvrsnije poštenje i iskrenost. Ako je po prigodi predložila zahtieve više nego su joj se mogli dopuštiti; to je lako protumačiti s gledišta one vlade. Drugi jedan govornik, Kellersperg, izreče mnenje da je i austrinska vlada imala kano i ugarska, iznieti na sriedu više zahtieve, nek bi bila da bi i manje održala. I ne obzirući se na to, što bi takovo ponašanje bilo malo dostojno i podobno, ministar dokazuje, da nema temelja takova šta prigovarati ugrima. Zadaća je bila ovoj vladi da osvjedoči ugarsku, da je u nekim tačkama pretjerala svoje zahtieve i da ih ima umjeriti. Lako je sam

Digitized by Google

spinte e che bisognava moderarle. Facil cosa è il fare un monologo a favore dell' accordo, ma ben altro se l' accordo vien trattato in forma di dialogo nel quale ci sta di fronte l' altro contraente.

Però le difficoltà dell' accordo non istanno nelle persone, ma nella natura stessa della cosa. Le difficoltà noi non le avremmo potuto eliminare nemmeno precipitandole dalla rupe Tarpeia, e quindi un patriotico dovere c' imponeva di superarle. L' accordo coll' Ungheria è una necessità ed esso assumerà appena adesso — grazie al compromesso — una forma certa e palpabile. Essere per la prima volta stato costruito un ponte, il quale condurrà non solo dall' Austria nell' Ungheria, ma anche dall' Ungheria nell' Austria. L' oratore trova poca discrezione negli eterni lagni elevati da qualche parte, giacchè le condizioni presenti sone tali da predirne con sicurezza un progressivo miglioramento nelle nostre relazioni coll' Ungheria.

"Se votate pel progetto bancario — conchiude l' oratore — avrete la pace politica ed economica; avrete invece la guerra economica e politica, se votate contro„. (*Vivi applausi*).

Parlano ancora Weber contro e Teuschl per la proposta, dopo di che Wolfrum chiede la chiusura della discussione, che è votata a grande maggioranza.

Risultano eletti ad oratori generali: Herbst per e Skene contro la proposta.

La prossima seduta a domani.

Interno.

Vienna, 28 novembre. La *Politische Correspondenz* ha da ottima fonte che lo stato del Papa, stante l' aumentata suppurazione, è per lo meno assai serio.

Un dispaccio pervenuto allo stesso giornale da Costantinopoli interpreta lo scioglimento del grande Consiglio di guerra come una sconfitta di Mahmud Damat, di cui è in prossima prospettiva la dimissione, e come un trionfo del partito della resistenza.

Da Cetinje telegrafano al medesimo giornale che Dulcigno si arrese ai Montenegrini senza resistenza.

La *Wiener Abendpost* scrive: In tutti i circoli guadagna giornalmente terreno l' opinione che l' eventuale caduta di Plevna, la quale da parte russa si ritiene inevitabilmente prossima, avrà per conseguenza delle trattative di pace tra le due Potenze belligeranti.

Nella commissione dell' accordo austro-ungarico, il relatore Schaup propose di approvare il trattato col Lloyd, colla riserva di eventuale riduzione della sovvenzione; dopo che il ministro del commercio ebbe però manifestato che tale riserva renderebbe necessarie delle lunghe discussioni, che porrebbero in pericolo il trattato stesso, questo fu approvato. Schaup rinunzia alla relazione, che viene assunta da Teuschl.

— 29 novembre. La *Politische Correspondenz* ha da Cattaro, che la squadra turca, composta di due corazzate, arrivata ieri al mezzodì dinanzi ad Antivari, bombarda il forte Sodivizza, occupato dai Montenegnini, che rispondono al fuoco.

Lo stesso giornale poi reca che nei distretti di Nicopoli e Rahova, occupati dai Rumeni, e a comandanti militari dei quali furono nominati il generale Cupu e rispettivamente il colonnello Mavrichi, saranno quanto prima installati dei commissari civili rumeni, che vi organizzeranno l' amministrazione.

— 30 novembre. La giunta pel compromesso accolse la disposizione che le tasse doganali dovranno pagarsi in oro.

La *Politische Correspondenz* ha da Belgrado in data odierna: Il governo serbo decise di convocare la Skupčina a Kragujevac pel giorno 15 dicembre, e di presentarle la convenzione russo-serba e il bilancio. La brigata della milizia di Belgrado è oggi partita per Zaičar. L' agente serbo a Costantinopoli, Kristić, ebbe ultimamente istruzione di abbandonare il suo posto allora soltanto che vi fosse invitato dalla Porta. È falsa la notizia di uno scontro tra Turchi e Serbi presso Vratanjića.

— 1.o dicembre. La giunta dell' accordo respinse tutte le proposte tendenti all' aumento delle tariffe daziarie sul caffè e decise con voti 24 contro 11 di mantenere le attuali tariffe daziarie.

(Camera dei deputati). Il ministro dell' interno risponde all' interpellanza Grocholski sul divieto all' associazione polacca „Ognisko" in Vienna di partecipare alla festa anniversaria per Mickievitz, dicendo che dagli atti esistenti risulta che fu diramato invito a tutti i polacchi dimoranti in Vienna, locchè, visto che l' associazione non è politica, è da considerarsi come una dimostrazione politico-nazionale che viola gli statuti dell' associazione. Nel divieto del governo non può ravvisarsi un' offesa al sentimento nazionale polacco. Avendo però il capo dell' associazione espressamente dichiarato che non si aveva in vista alcuna tendenza politico-nazionale, si desistette dal divieto prima ancora che fosse presentata l' interpellanza. Il procedere della Direzione di Polizia fu corretto, e anche l' associazione non ha alcun motivo di credersi lesa nei suoi diritti.

La *Deutsche Zeitung* ha da Bucarest in data di ieri: i turchi ripresero oggi le posizioni conquistate da Gurko il 23. I russi perdettero due reggimenti e 1 cannone.

— Camera dei deputati. — Sono stati votati gli articoli 82 fino al 100 dello Statuto bancario conforme alle proposte del comitato.

La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Cattaro, 1.o Il tentativo fatto da 3 navi da guerra turche, di sbarcare delle truppe presso Antivari, fu sventato dall' energico fuoco dei Montenegrini.

Bucarest, 1.o I Turchi non isgombrarono Lom-Palanka in seguito ad un assalto rumeno, ma appena dopo che un bombardamento di 6 giorni ebbe completamente distrutta e resa insostenibile la posizione. Appena ieri il colonnello rumeno Dimitrescu passò con un distaccamento in ricognizione il Danubio, e alle ore 5 del pomeriggio un distaccamento rumeno, proveniente da Cibri-Palanka, occupò Lom-Palanka. La guarnigione turca si era ritirata già prima in buon ordine verso Vidino.

— 3 dicembre. Camera dei deputati. Il ministro delle finanze ritira il progetto di legge relativo alla abolizione del diritto di propinazione in Gallizia. Roser interpella il governo se si sia procacciata la certezza che l' Esposizione di Parigi non sarà differita.

sobom zboriti o nagodbi; ali je posve drugčije, na mjesto sam sobom, razgovarati se s drugim koji s nama pogadja.

Mušnoća nagodbe nije pak postojala u osobama, nego u sućnosti pogodbe. Nije bilo ukloniti mušnoće niti rinuvši ih niz Tarpejske litice, rodoljubna je dužnost dakle nam namećala da ih predobijemo. Nagodba je s Ugarskom nužna, a ova nagodba stopru sada dobiva svoj pipni oblik. — Danas je prvi put zgradjen most, koji će voditi ne samo iz Austrije u Ugarska nego i iz Ugarske u Austriju. Govornik scieni da nije razborito svedjer tužiti i jadikovati, kakono neki čine, jer su sadašnje okolnosti takove, da stanovito daju predvidjeti poboljšanje u odnošajima s Ugarskom.

„Ako glasujete za bankovnu osnovu — zaključuje govornik — imati ćete mir politički i ekonomični; ako ju odbijete imati ćete rat". (*Živo odobravanje*).

Govore još Weber protiva a Teuschl za predlog, zatim Wolfrum pita zatvor razprave, koji je većinom primljen.

Ostanu izabrani obćenitim govornicima Herbst za a Skene protiva predlogu.

Bližnja sjednica sutra.

Naše zemlje.

Beč, 28 studenoga. *Politische Correspondenz* ima iz najboljega izvora, da Papino stanje radi umnožena gnjojenja, ako ne ino, a to je vele ozbiljno.

Brzojavka pridošla istomu listu iz Carigrada tumači razpust velikoga ratnoga vieća kano udarac Mahmut Damatu, koji će što prie dati ostavku, i kano pobjedu stranke odporne.

Iz Cetinja brzojavljaju istomu dnevniku da se Odsinj predao Crnogorcima bez odpora.

Wiener Abendpost piše: U svim krugovima danomice se širi mnenje, da po prigodi kad Plevna pane, čemu se s ruske strane svakako brzo nadaju, susljedno će nastupiti dogovaranje o pomirenju medju dvjema ratujućim silama.

U odboru nagodbe austro-ugarske, izvjestitelj Schaup predloži da se potvrdi pogodba s Lloydom uz pričuvu umaljenja po prigodi podpore; ali pokle je trgovinski ministar očitovao, da bi ta pričuva zahtievala duga razpravljanja, koje bi izložilo pogibelji samu pogodbu, ova je potvrdjena. Schaup se odriče izvješćivanja, koje prima na se Teuschl.

— 29 studenoga. *Politische Correspondenz* ima iz Kotora, da turska brodovnica sastavljena iz dvie oklopnjače, jučer u podne pridošla u Bar, bumbarda tvrdju Sodivicu, koju su posjeli Crnogorci i odgovaraju vatrom.

Isti dnevnik pak donosi, u kotarima Nikopoljskom i Rakovskom, koje su posjeli rumunji i imenovali u njima vojnim zapovjednicima generala Cupu u jednom a pukovnika Mavrichi u drugom, da će što prie biti namješćeni gradjanski povjerenici rumunjski, koji će ustrojiti upravu.

— 30 studenoga. Nagodbeni odbor primi odredbu po kojoj će se carinske daće plaćati u zlatu.

Politische Correspondenz ima iz Biograda danas: Srbska je vlada odlučila da sazove skupštinu u Kragujevac dne 15 prosinca, i da joj prikaže pogodbu rusko-srbsku i predračun. Družina domobranska Biogradska pošla je danas put Zajčara. Srbski poslovač u Carigradu, Kristić onomadne je primio naputak da ostavi svoje mjesto samo kad bi ga Kapija na to pozvala. Lažna je viest o sukobu medju turcima i srbima kod Vratanjice.

— 1 prosinca. Nagodbeni odbor odbi sve predloge na povišenje carinskih cjenika na kavu i odluči su 24 protiva 11 glasova da će uzdržati sadašnje carinske cjenike.

(Zastupnička Komora). Ministar unutrašnjih posala odgovara na Grocholskov upros o zabrani poljačkoj zadruzi „Ognjiško" u Beču da učestvuje godovnoj svetkovini Mickievića, govoreći, da iz postojećih spisa proizlazi, što su razaslani pozivi na sve poljake stanujuće u Beču, što, pokle zadruga nije politična, ima se smatrati političnο-narodnim izkazom, koji vriedja zadružine ustanove. U vladinoj zabrani nesmije se uvidjati uvrede narodnomu čuvstvu poljačkomu. Ali kada je starešina zadruge izjavio da nema nikakove namjere politično-narodne, zabrana je uklonjena još prie nego li je prikazan upros. Postupanje redarstvenoga ravnateljstva bje nepriekorno, a ni zadruga nema uzroka da se scieni uvriedjena u svom pravu.

Deutsche Zeitung ima iz Bukurešta jučerašnjega dneva: turci su danas preuzeli položaje što je Gurko osvojio na 23. Rusi su izgubili dvie pukovnije i jedan top.

— Zastupnička Komora — Glasovani su članci 82—100 bankovne ustanove po odborovu predlogu.

Politische Correspondenz ima ove brzojavke:

Kotor, na 1. Pokušaj triju ratnih turskih korabalja da izkrcaju vojske pod Bar, osujećen je živom vatrom Crnogoraca.

Bukurešt, na 1. Turci nisu očistili iz Lom-Palanke uslied rumunjskoga juriša, nego stopru pokle je neprestano bumbardanje za 6 dana posve razorvilo i učinilo neodrživ položaj. Stopru jučer rumunjski pukovnik Dimitrescu prodje na obilazenje preko Dunaja, te na 5 s. v. jedan rumunjski odielak iz Cibri-Palanke posjede Lom-Palanku. Turska se posada još prie bila povukla u redu na se u Vidin.

— 3 prosinca. Zastupnička Komora. Ministar finance poteže na se zakonski predlog glede ukidbe pivotočnoga prava u Galicu. Roser upraša vladu, jeda li je pribavila stanovitost, da Pariska izložba neće biti odgodjena.

Digitized by Google

Estero.

Bogot, 27 novembre. Zimmermann spedì nell' interno della Dobrugia varie colonne volanti per rilevare le forze del nemico. I cosacchi dispersero presso Kalasulara un piccolo distaccamento turco. Un' altra colonna respinse 500 regolari turchi fino a Balgik, e trovò questo luogo occupato da vari tabor di cavalleria e due monitor nel porto. La terza colonna, spedita verso Bazargik, fu attaccata da 500 uomini di cavalleria turca, che essa pose in fuga con gravi perdite. Le perdite russe sono di 12 uomini. A 70 verste dalla linea Cernavoda-Kustengiè tutto il territorio è sgombrato da truppe nemiche.

— 28 novembre. (Ufficiale). Il distaccamento il quale, con una dimostrazione contro Orkhaniè, distolse l' attenzione dei turchi dall' attacco contro Pravez, sostenne un accanito combattimento di cavalleria. Il distaccamento, composto di squadroni di cavalleria ed una batteria inviata contro Orkhaniè, si divise il 22 novembre in due colonne; la colonna sinistra composta di 1 squadrone e mezzo e 2 cannoni si diresse verso Novatschen, la colonna destra si avanzò fino a Lutikovo, ove incominciò la zuffa. L' avanguardia della colonna sinistra si avanzò fino dietro Skrivan, ove nel tempo stesso incominciò il combattimento d' avamposti fra i turchi ed i dragoni russi, di cui uno squadrone e mezzo si ritirò passo a passo e fra l' urto continuo dei turchi fino a Karaderbent, ove l' ulteriore marcia divenne difficilissima, perchè quel passo fu dai bulgari fuggenti reso impraticabile. I cannoni dovettero essere spinti nel precipizio, uno fra gli stessi fu conquistato dai circassi dopo avere massacrato i cannonieri. I rimasugli del distaccamento occuparono il villaggio di Karaderbent ove si mantennero fino all' arrivo della colonna destra, che coprì la loro ritirata. Di 12 ufficiali rimasero in vita 2 e di 150 soldati 43 morti, 24 feriti e 2 dispersi. Le truppe che trovavansi in Orkhaniè, distolte per parte del distaccamento, non furono in grado di accorrere in aiuto dei turchi che occupavano la posizione di Kavaz.

Pietroburgo, 28 novembre. Un telegramma della *Nuova Era* da Bucarest reca che nel passo di Scipka 500 turchi si costituirono prigionieri di guerra. Skobeleff è ristabilito; Ignatieff, passato il tempo di suo permesso, farà ritorno al quartiere generale.

— 30 novembre. Ufficiale da Bogot 22: Nei giorni 27 e 28 il distaccamento di Rustciuk ebbe a sostenere soltanto insignificanti avvisaglie. In Giurgevo scoppiò nel giorno 27 una polveriera. Ieri al passo di Scipka vi fu vivo combattimento favorito da bel tempo: oggi invece vi regna vento e gelo. E arrivato un medico inglese con 7 suore di carità per curare specialmente i feriti russi.

— 1.o dicembre. — Ufficiale da Bogot, 30 novembre: Dopo un cannoneggiamento di 6 ore, i Rumeni occuparono Lom-Palanka. La grarnigione turca si ritirò a Vidino. — Dopo il combattimento del 26 presso Mečka e Trstenik, noi abbiamo raccolto, davanti alle posizioni russe, 2500 cadaveri turchi.

La ferrovia Bender-Galatz è completamente ultimata, e fu consegnata per l' esercizio ad una commissione governativa. Anche il quarto ponte sul Danubio presso Petroceni è stato aperto. Due altri ponti sono in costruzione.

— 3 dicembre. Ufficiale da Bogot 1.o decembre. — Dopo la presa della posizione di Pravez i turchi abbandonarono Novacin, Skrivin e Orkhaniè, e si ritirarono sul passo di Wratschek. Da Etropoli i turchi si ritirarono sul passo di Schandornikschen presso Arabkana. Tutta la regione compresa fra i fiumi Isker ed Ogost venne sgomberata dai turchi. Alcune divisioni russe occuparono Belobrod e Lewatschovo al fiume Ogost: una colonna volante fu mandata verso Berkovatz e Belgradschik.

I giorni 28, 29 e 30 novembre il corpo del principe ereditario sostenne delle insignificanti scaramuccie.

Kars, 1.o dicembre. (Ufficiale). Nella notte del 27 novembre Dervish pascià abbandonò improvvisamente Katzubany lasciando in quella posizione delle insignificanti forze. All' alba susseguente una nostra colonna composta di tre battaglioni, con 8 cannoni e 2 sotnie di cosacchi, attaccò Katzubany ed obbligò il nemico a sloggiare completamente dalla suddetta posizione. I turchi fuggirono in disordine oltre il fiume Kintrischi e furono inseguiti con colpi di fuoco fino alle alture di Sameba e Zichidziri. Noi conquistammo le baracche da campo per 10,000 uomini. e depositi di provigioni e munizioni. Alla zuffa presero parte 5 monitori turchi; la perdita russa ammontò a 2 soldati morti e ad un uffiziale e 7 soldati feriti.

Londra, 28 novembe. Derby dichiarò alla deputazione che gli consegnò il memoriale in favore dell' intervento, che il governo non iscorge alcun motivo di sortire dalla neutralità e non crede che Costantinopoli trovisi in imminente pericolo, nè il canale di Suez minacciato; la flotta inglese non poter andare a Costantinopoli senza il consentimento della Porta, la quale porrebbe delle condizioni che l' Inghilterra non potrebbe accettare; in momento opportuno il governo farà tutto il possibile per promuovere la pace. Derby promette di presentare il memoriale al ministero.

— 1.o decembre. Lo *Standard* ha le seguenti notizie da Costantinopoli: È scoppiato un serio conflitto fra la Porta e l' Italia in causa della presa di 2 bastimenti italiani nel Bosforo che infransero il blocco. Il conte Corti minacciò di dichiarar tosto non effettivo il blocco qualora non venissero restituiti i due bastimenti; dichiarò che l' Italia avrebbe adottato i mezzi più energici per costringere la Porta alla condiscendenza.

Madrid, 28 novembre. Il ministro degli affari esteri comunicherà domani ai rappresentanti delle potenze il progettato matrimonio del Re colla principessa Mercedes Montpensier.

Bukarest, 28 novembre. La Camera elesse quasi ad unanimità Rosetti a presidente.

— 29 novembre. L' *Agenzia russa* dichiara inesatta la notizia telegrafica da Parigi, secondo la quale, dopo caduta Plevna, verrebbe conchiuso un armistizio.

Roma, 28 novembre (via Vienna). La Camera discusse il codice penale ed accettò a grande maggioranza, e fra vivi applausi, l' articolo in cui fra le pene stabilite non è compresa la pena di morte: parecchi deputati raccomandarono al governo di accogliere, nei trattati da conchiudersi colle potenze estere, la clausola che i condannati alla pena di morte non sieno soggetti all' estradizione.

— 1.o dicembre. — Camera dei deputati. — In occasione della discussione del bilancio, Nicotera dichiara che il brigantaggio è stato distrutto, la maffia e la camorra annichilate, la pubblica sicurezza quasi completamente ristabilita.

— 2 dicembre. Il Papa ere ieri alquanto indisposto; oggi sta meglio.

Colonia, 1.o decembre. La *Kölnische Zeitung* ha da Bucarest 30 novembre:

Inostranstvo.

Bogot, 27 studenoga. Zimmermann posla unutra u Dobrušu razne izletne stubove, da doznade neprijateljske sile. Kod Kalasulara kozaci razagnaše jedan mali odielak turski. Drugi stub odbi 500 uredne vojske turske do Baldžika, i nadje u ovom mjestu nekoliko taborâ konjice i 2 monitura u luci. Treći stub poslan prama Bazardžiku napadnut je su 500. ljudi turske konjice, koje je on razagnao velikim gubitkom. Ruski je gubitak 12 ljudî. Na 70 vrstâ od crte Crnavoda-Kustendže sve je zemljište očišćeno od neprijateljskih vojsaka.

— 28 studenoga. (Uredovno). Odielak, koji je izkazom protiva Orkanju odvratio turke da se ne sjete juriša na Pravec, imao je konjiškoga boja. Odielak sastavljen iz konjaničkih četa i jedne topnice poslane protiva Orkanju razdieli se na 22 studenoga u dva stuba; lievi stub složen iz 1 $^1/_2$ čete i dva topa uputi se na Novačen, desni stub podje do Ljutikova, gdje je započeo boj. Prednja straža lievoga stuba stupi napried do Skrivana, gdje isto doba poče boj medju prednjim stražama turskim i ruskim dragunima, od kojih 1 četa i pô potežе se malo po malo na se medju neprestanim udarima turskim do Karaderbenta gdje dalje stupanje postade premučno, jer je oni klanac bio neprolazan radi bježećih bugara. Moradoše topovi biti svaljeni u ponor, jedan su od njih osvojili čerkesi pokle su ubili topnike. Ostanci onoga odioka posjedoše selo Karaderbent gdje se uzdržaše dok prispje desni stub, koji je zakrilio uzmak. Od 12 častnika ostala su živa 2, a od 150 vojaka mrtvih je 43, 24 ranjena, 2 razbjegnutu. Vojske koje su bile u Orkanju, zabavljene odiokom, nisu mogle doći turcima na pomoć, koji su držali položaj u Kavazu.

Petrograd, 28 studenoga. Brzojavka *Novomu Vremenu* iz Bukurešta donosi da se 500 turaka u Šipkinu klancu predalo ratnim zarobljenicima. Skobeljev je ozdravio; Ignjatiev kad mu izteče vrieme dopusta, povratiti će se u glavni tabor.

— 30 studenoga. Uredovno iz Bogota na 22: Za 27 i 28 o. m. odielak iz Ruščuka imao je podržati samo neznatna čarkanja. U Gjurgjevu podje na 27 u lagum jedna barutana. Jučer u Šipkinu klancu bijaše žestoka boja po liepu vremenu: a danas vlada vjetar i led. Prispio je ingleski jedan liečnih su 7 sestara milosrdnica da liečі navlastito ruske ranjenike.

— 1 prosinca. — Uredovno iz Bogota, 30 studenoga: Nakon 6 satî bumbardanja rumunji posjedoše Lom-Palanku. Turska se posada povuče na se u Vidin. — Iza boja na 26 kod Mečke i Trstenika, mi smo skupili pred ruskim položajima 250 mrtvaca turskih.

Željeznica Bender-Galac savršeno je dospjevena i predana na vožnju jednomu vladinu povjereništvu. Otvoren je i četvrti most na Dunaju kod Petrocena. Dva se još mosta grade.

— 3 prosinca. Uredovno iz Bogota na 1 prosinca. — Pokle su uzeti položaji u Pravezu turci ostaviše Novačin, Skrivlje i Orkanje i uzmakoše prama prolazu Vraček. Iz Etropolja turci se povukoše prama lazu Šandornik kod Arabkana. Cio predio izmedju rieka Isker i Ogost očišćen je od turaka. Nekoliko ruskih odiela posjedoše Bjelobrod i Levačovo na rieci Ogostu: izletni stub je poslan prama Berkovcu i Biogradčiku.

Na 28, 29 i 30 studenoga voj knjaza cesarevića podržao je neznatna čarkanja.

Kars, 1 prosinca. (Uredovno). Noću od 27 studenoga Derviš paša iznenada podje iz Kacubanja ostavivši na onom položaju neznatnu snagu. Sutradan u zoru naš jedan stub sastavljen iz tri čete su 8 topova i dvie satnije kozaka, udari na Kacubanje i prisili neprijateljа da posve očisti iz rečenoga položaja. Turci pobjegoše u neredu preko rieke Kintriša i gonjeni su vatrom do visočina Sameba i Zichidžirja. Mi osvojismo daščare na polju u kojim stanovaše 10.000 ljudî i stovarišta brašna i streljiva. Pri boju učestvova 5 turskih monitura; rusi izgubiše 2 vojnika mrtva i jednoga častnika i 7 vojnikâ ranjenih.

London, 28 studenoga. Derby izjavi odaslanstvu koje mu je prikazalo spomenicu na uhar umješavanju, da vlada ne vidi nikakva uzroka te bi iz nestranosti izišla i ne vjeruje da Carigradu prieti prisna pogibija, niti da što prieti Svezkomu prokopu; inglesko brodovlje ne može ući u Carigrad bez Kapijine privole, a ova bi postavila uvieta kojih Ingleska nebi mogla primiti; na podobno vrieme vlada će sve mogućno učiniti da promakne mir.

— 1 prosinca. *Standard* ima ove viesti iz Carigrada: Rodio se ozbiljni inad medju Kapijom i Talijom jer su uhićena dva talijanska broda u Bosporu, koja su prekršila oblog. Knez Corti prieti da će namah izjaviti da oblog nije stvaran ako ne budu povraćena dva broda; izjavi da bi se Talija poslužila najkrepčijim načinom da prisili Kapiju na popust.

Madrid, 28 studenoga. Ministar izvanskih posala priobćiti će sutra zastupnicima vlastî naumljenu kraljevu ženidbu s knjeginjom Mercedom Montpensierovicom.

Bukurešt, 28 studenoga. Komora je jednoglasno izabrala predsjednikom Rossetta.

— 29 studenoga. *Poslovnica ruska* izjavlja da nije točna viest iz Parisa, po kojoj bi, kad pane Plevna, bilo zaključeno primirje.

Rim, 28 studenoga (preko Beča). Komora je razpravila kazneni zakonik i primila velikom većinom i pod živim odobravanjem članak, u kom medju odredjenim kaznima nema osude na smrt; mnogi zastupnici priporučiše vladi, u ugovorima koji bi se sklopili sa stranim vlastima da uvedu pričuvu, što osudjeni na smrt neće biti podložni predavanju.

— 1 prosinca. — Zastupnička Komora. — Prigodom razpravljanja proračuna Nicotera izjavlja da je razbojništvo izkorenjeno, *mafija* i *kamora* uništene, javna sigurnost brž podpuno ponapravljena.

— 2 prosinca. Papa je bio jučer ponešto bolježljiv; danas mu je bolje.

Kolin, 1 prosinca. *Kölnische Zeitung* ima iz Bukurešta na 30 studenoga:

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Giusta attendibili notizie, Mehemed Alì ha riconquistato Prawetz, successo che bilancia la perdita di Etropol.

Berlino, 1.o decembre. La *Norddeutsche Zeitung*, parlando delle trattative fra i delegati germanici e gli austro-ungarici per la conchiusione d' un trattato commerciale, mette in rilievo il carattere non politico della questione; e dice che la Germania doveva rifiutare il proposto trattato alle condizioni del massimo favore, perchè le concessioni proposte si riferivano per la maggior parte a questioni, il definire le quali mediante un trattato stava esclusivamente o preponderantemente nell' interesse dell' Austria-Ungheria, mentre gl' indeclinabili interessi economici della Germania non sarebbero stati corrispondentemente presi in riflesso. Aggiunge che la riproduzione fatta dalla *Neue freie Presse*. nel suo numero del 25 novembre, delle dichiarazioni del ministro Chlumecky è falsa o in ogni caso molto inesatta; il governo germanico non ebbe mai l' intenzione di convocare un congresso di industriali tedeschi per discutere il trattato commerciale coll' Austria, così pure non si può attribuire che a falsa riproduzione delle parole di Chlumecky la notizia che i delegati tedeschi avessero ammesso che gli avvenimenti all' interno della Germania potessero aver influito sul contegno del governo tedesco riguardo all' ultima proposta austriaca. È falso del pari che il governo tedesco nello stadio più importante delle trattative abbia tardato o mancato di rispondere alle proposte austriache. Dopo la dichiarazione fatta da parte austriaca con lodevole franchezza che le modificazioni consentite nel corso delle trattative avessero raggiunto già l' estremo limite, i commissari tedeschi si trovarono di fronte a un ultimatum. Non si trattava più di chiedere nuove istruzioni, ma dell' accettazione o del rifiuto, e, in quest' ultimo caso, di una leale dichiarazione sui motivi che lo determinarono, dichiarazione che fu fatta nella seduta finale.

Costantinopoli, 1.o dicembre. Ai giornali di Atene fu tolta la circolazione postale in Turchia. Fu comunicato ai capi delle comunità cristiane l' ordine dover tutti cristiani far parte della guardia civica. Un telegramma di giovedì di Mehemed Alì annunzia che Ibraim pascià respinse parecchi attacchi dei russi contro i ridotti di Ildir. I russi avrebbero perduti 400 uomini, e i turchi avrebbero riconquistato il defilè di Terkous, tre ore distante da Etropol, che era stato occupato dai russi.

(Sera). Djemil pascià fu nominato governatore di Adrianopoli in luogo di Achmed Vesik pascià, che sarà probabilmente eletto presidente della Camera. Haidar effendi, ex ambasciatore turco in Vienna fu nominato governatore di Angoras.

Un telegramma di Muktar pascià da Erzerum in data 30 novembre dice che i russi stabiliscono quartieri d' inverno nei villaggi posti nella pianura di Passin; la loro avanguardia trovasi in Devibojum. Non ebbe luogo alcun combattimento; nevica.

Annunziasi da Sofia: Da quattro giorni si respingono gli attacci dei russi sulle posizioni di Mehemed Alì pascià.

— 3 dicembre. Si attendono importanti fazioni militari. Le milizie nazionali composte di cristiani saranno tosto organizzate. I cristiani possono raggiungere il grado di sottoufficiali. I capi delle comunità cristiane, dopo conferito coi notabili, notificarono alla Porta il deliberato preso nel senso, che i cristiani si iscriveranno nei ranghi della milizia cittadina ma soltanto a difesa delle località da esse stesse abitate. L' ex-comandante di Kars è arrivato in Erzerum.

Parigi, 28 novembre Il *Temps* pubblica l' indirizzo dei delegati della Camera del sindacato a Mac-Mahon, in cui l' arenamento del commercio viene attribuito alla perdurante incertezza politica e si scongiura il presidente di porre alla stessa un fine, dando piena e sincera soddisfazione al desiderio manifestato nelle elezioni, e rendendo con ciò possibile una dignitosa accoglienza degli ospiti in occasione della esposizione. I delegati coll' indirizzo vennero ricevuti dal segretario presidenziale che espresse loro la dispiacenza di Mac-Mahon di non poterli ricevere. La commissione del bilancio non prese ancora alcuna risoluzione definitiva rispetto alla votazione delle imposte.

— 29 novembre. L' odierna seduta della Camera passò senza incidenti. Secondo un' informazione dell' agenzia *Havas* il senatore Batbie (frazione costituzionale) ebbe ieri una nuova conferenza col maresciallo e gli espresse in questa occasione le sue stringenti rimostranze a favore del ritorno al regime parlamentare normale.

Mac-Mahon ricevette quet' oggi il presidente della Camera Grevy.

— 30 novembre I colloqui avuti dal Maresciallo coi presidenti del Senato e della Camera fecero la migliore impressione, e molti ravvisano in essi il primo passo verso l' accomodamento.

— 1.o dicembre. La situazione è di poco variata. I giornali della destra continuano ad accusare la maggioranza di non voler prestar orecchio a proposte conciliative. Dal canto loro gli organi della sinistra si lagnano del così detto spirito di resistenza che domina all' Eliseo; il *Costitutionnel* dice che le firme apposte alla petizione del ceto commerciale di Parigi non furono estorte mercè alcuna pressione. In seguito ad un' isolata protesta si terrà domenica nella sala del *Frascati* una grande radunanza per raccogliere adesioni (?)

La notizia della circolare di Banneville (ministro degli esteri) è smentita. Banneville non inviò agli agenti francesi che le usuali comunicazioni, Il ministero decise di convocare i consigli generali pel 10 dicembre. Credesi che la Camera prenderà relativamente alle imposte dirette la decisione di accordare ai consigli generali di intraprenderne la divisione senza autorizzarli di incassarle. Il maresciallo ricevette quest' oggi i presidenti del tribunale di commercio e della Camera di commercio.

Il *Moniteur* dice correr voci che il maresciallo dirigerà lunedì un messaggio al senato.

— 3 dicembre. Una radunanza di 1500 industriali deliberò di rimettere a Mac-Mahon un indirizzo pregandolo di cedere ai desiderî della nazione. Cinque delegati consegneranno personalmente l' indirizzo a Mac-Mahon. Uno scritto del direttore della Esposizione, Krautz, di cui venne data lettura, dice che la Esposizione verrà aperta il 1.o di maggio 1878, qualunque cosa sia per avvenire. Una radunanza di 120 membri della sinistra decise di rifiutare il budget fino a tanto che il governo non ricalchi di nuovo le vie parlamentari. A Poitiers fu eletto un senatore conservativo ed a Perpignano un repubblicano.

Versaglia, 29 novembre. Il Senato, discutendo la proposta sulla inchiesta, accolse l' emendamento, giusta il quale verrà eletta negli uffici una commissione d' inchiesta, mediante scrutinio di lista.

Po vjerodostojnim viestima, Mehemed Alija predobio je Pravec, za ono što je izgubljeno Etropolje.

Brlin, 1 prosinca. *Norddeutsche Zeitung,* pišući o dogovaranju nemačkih izaslanika s austro-ugarskim radi sklapanja trgovinskoga ugovora, ističe značaj nepolitični toga pitanja; i kaže da je Nemačka morala odbiti predloženi ugovor na uvjetima najveće polagode, jer predloženi popusti najvećma su se odnosili na pitanja, koja da budu riješena jednim ugovorom bilo bi izključivo ili pretežito korist po Austro-Ugarsku, dočim nepopustive ekonomične koristi Nemačke nebi bile uzete pristojno u obzir. Nadostavlja da je lažno što je *Neue Freie Presse* u svom broju 25 studenoga pretiskala izjave ministra Chlumeckoga, ili da bi netočno; nemačka vlada nije nigda kanila da sazove sastanak nemačkih obrtnika, da razpravljaju trgovinski ugovor s Austrijom, a tako se ne može nego pripisati krivomu navadjanju Chlumeckovih rieči viest, što bi nemački izaslanici bili poprimili, da bi unutrašnje zgode u Nemačkoj bile mogle dielovati na ponašanje nemačke vlade glede zadnjega austrinskoga predloga. Lažno je takodjer da je nemačka vlada u najvažnijoj dobi dogovaranja zakasnila ili zaostala odgovorom na austrinske predloge. Iza izjave učinjene s austrinske strane dovoljnom otvoritošću, da su preinake pripuštene tekom dogovaranja dostigle skrajnu granicu, nemački su se povjerenici našli pred zadnjom rieči. Već se nije radilo o upitu novih naputaka, nego o primanju ili odbijanju, a u zadnjem slučaju o viernoj izjavi razlogâ s kojih se odbija, što je i izjavljeno na zadnjoj sjednici.

Carigrad, 1 prosinca. Novinama iz Atine zakraćeno je kolanje po pošti u Turskoj. Starešinama kršćanskih občina priobćena je naredba, da svi kršćani imaju ući u gradjansku stražu. Brzojavka Mehemed Alije od četvrtka navješćuje da je Ibrajm paša odbio razne ruske juriše na zbjegove u Ildiru. Rusi bi bili izgubili 400 ljudi, a turci preuzeli guduru Terkusku tri sata daleko od Etropolja, koju su bili posjeli rusi.

(Na večer). Džemil paša imenovan je vladaocem u Drenopolju na mjesto Akmed Vezik paše, koji će vjerojatno biti imenovan predsjednikom Komore. Hajdar efendija bivši turski poslanik u Beču imenovan je vladaocem u Angori.

Brzojavka Muktar paše iz Erziruma na 30 studenoga kaže, da rusi ponamiešćuju zimni stan po selima na Pijasinskoj ravnici; njihova se prednja straža nahodi u Devibojumu. Nije bilo nikakova poboja; pada snieg.

Iz Sofije navješćuju: S ovu stranu četiri dana odbijaju se ruski juriši na položaje Mehemed Ali paše.

— 3 prosinca. Očikaju se važni poboji. Domobranstvo složeno iz kršćana biti će odmah ustrojeno. Kršćani mogu doprieti do podčastnika. Starešine kršćanskih občina pokle su se dogovorili s poglavitima, dadoše na znanje Kapiji odluku učinjenu, da će se kršćani upisati u redove gradjanske straže, ali samo na obranu mjesta u kom stanuju. Bivši zapovjednik u Karsu prispio je u Erzirum.

Paris, 28 studenoga. *Temps* objavlja poslanicu izaslanikâ nadgledne Komore upravljenu na Mac-Mahona, u kojoj je uzrok što zapinje trgovina pripisan trajnoj neizvjestnosti političnoj i zaklinje se predsjednik da joj učini konac, zadovoljivši podpuno i iskreno želji izjavljenoj pri izborima, i tim učinivši moguće da prigodom izložbe gosti budu dostojno primljeni. Izaslanike s poslanicom primio je predsjednikov tajnik, koji je izrekao sažaljenje Mac-Mahonovo, što ih on ne može primiti. Financni odbor nije još ništa konačna odlučio o glasovanju danjaka.

— 29 studenoga. Današnja je sjednica Komorina prošla bez ikakve zgode. Po izvještaju poslovnice *Havas* starosta Balbie (odlomak ustavni) opet se jučer dogovarao s maršalom te mu je ovom prigodom prikazao svoje nasilne opomene na korist povratku redovita skupštinskoga vladanja.

Mac-Mahon je danas primio predsjednika Komore Grevya.

— 30 studenoga. Razgovori maršalovi s predsjednicima Starostije i Komore dielovali su najbolje, i mnogi u njima uvidjaju prvi korak prama načimbi.

— 1 prosinca. Položaj za malo je promienjen. Novine desničarske svejednako osvadjaju većinu, da neće da sluša pomirne predloge. Lievičarska glasila sa svoje strane tuže se na tako zvani odporni duh što vlada u Eliseju; *Costitutionel* kaže da podpisi na tražbi trgovačke ruke u Parisu nisu izradjeni nikakvim pritiskom. Uslied jedne osamljene pritužbe u nedjelju će biti veliki zbor u dvorani *Frascati*, u kom će se prikupljati privole (?)

Viest o Bannevillovoj okružnici (ministar izvanjskih posala) porečena je. Banneville nije poslao franceskim poslovačima nego obična priobćenja. Ministarstvo je odlučilo da će na 10 prosinca sazvati občenita vieća. Sciene, glede izpravnih nameta da će Komora odlučiti da dopusti občenitim viećima da započmu porezavanje ali ne uoblašćujući ih da ih utjeravaju. Maršal je danas primio predsjednika trgovinskoga sudišta i trgovačke Komore.

Moniteur kaže da se glasa, što će maršal u ponedieljak upraviti poslanicu na starostiju.

— 3 prosinca. Zbor od 1500 obrtnikâ odluči da upravi na Mac Mahona poslanicu, moleći ga da popušti željama naroda. Pet izaslanika predati će glavom Mac Mahonu poslanicu. Jedno pismo ravnatelja izložbe Krautza, koje je proštiveno, kaže da će se izložba otvoriti na 1 svibnja 1878 ma što se dogodilo. Zbor od 120 članova lievice odluči, da zaniječe proračun dokle se vlada ne povrati na skupštinsku stazu. U Poitiersu je izabran starosta uzdržavni a u Perpignanu kupovladarni.

Versailles, 29 studenoga. Starostija razpravljajući predlog o iztragi, primi izpravak po kom će iztražno povjereništvo biti izabrano u uredima po imenicama.

Digitized by Google

— 30 novembre. La Camera approvò l'elezione di Rouher. Corre voce che la sinistra aspiri al cambiamento della costituzione in forza del quale occorrerebbero due terzi di maggioranza del senato per sciogliere la camera. Il senato nominò una commissione di 18 membri per esaminare i motivi dell'arenamento degli affari; dei 14 fino ad ora eletti, 11 appartengono alla destra.

Notizie locali e provinciali.

Il regio governo marittimo ungherese ha nominato capitani a lungo corso nella marina mercantile i tenenti: Ferenza Vincenzo di fu Antonio, Lauš Pietro di Giorgio, Matković Antonio di Vincenzo da Orebić; ed a tenenti nella marina mercantile i naviganti: Orhanović Marco di Luca da Oskorušno e Šupuk Marco di fu Antonio da Sebenico.

Il giorno 22 novembre a. c. si é costituita la nuova Amministrazione comunale di Kartole, composta dei sigg: Drago Lakičević, podestà, Vaso Petrov Vukašić, Ivo Nikov Lakićević, Vuko Ivov Brinić, Jako Vuka, Sava Ivošević, Ilija Jakov Mestrović e Ivo Stjepov Jokić — assessori.

Casi penali più importanti denunziati in Dalmazia nel mese di ottobre a. c.: al tribunale provinciale in Zara, 3 omicidi, 1 omicidio con rapina, 3 uccisioni, 1 rapina, 1 ratto, 1 frode, 1 falsificazione monetaria, 1 falsificazione di carte pubbliche di credito, 5 incendi, 37 danni maliziosi; — al tribunale circolare di Spalato, 1 omicidio, 1 attentato omicidio, 9 rapine, 1 stupro, 1 falsificazione monetaria, 1 attentato incendio, 10 danni maliziosi; — al tribunale circolare di Ragusa, 1 stupro; — al tribunale circolare di Cattaro, 1 uccisione, 1 rapina, 1 danno malizioso. *P.*

Giovedì, 6 corr., il Consiglio scolastico provinciale tenne una seduta in cui oltre ad altri argomenti di interesse personale, furono trattati anche i seguenti: lettura ed approvazione del protocollo dell'ultima seduta; dispacci ministeriali pervenuti nel frattempo; mezzi d'istruzione pel disegno presso gli Istituti magistrali; nomine di docenti; regolazione e istituzione di scuole nel Comune di Kunà, a Desne di Narenta, in Aržanò d'Imoski; scuola d'Igrane e Živogošće, locali scolastici per Borgo Erizzo di Zara, Nevidjane, Zlarin e Luka, Gradac; mobili scolastici per Morter, Lissa, Vrgorac (scuola masch. e femm.), Gradac; parere sul dizionario di Divković; rapporto sull'insegnamento della lingua francese nel Ginnasio di Spalato; proposta per gli stipendi agli alunni dell'Istituto magistrale; proposta pel conferimento degli stipendi nautici.

— 30 studenoga. Komora je ovjerovila Rouherov izbor. Glasa se da lievica teži za promjenom ustava po kom bi se htjele dvie tretine većine u starostiji, da Komora bude razpuštena. Starostija je imenovala povjereništvo od 18 članova da izpita razloge s kojih su posli zapeli; od 14 dosada izabranih, 11 ih je iz desnice.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Kraljevska ugarska pomorska vlada imenovala je kapetanima na veliku plovbu u trgovačkoj mornarici poručnike: Ferenca Vicka pok. Ante, Lauš Petra Jurjeva, Matkovića Antu Vickova iz Orebića, a poručnicima u trgovačkoj mornarici pomorce: Orhanovića Marka Lukina iz Oskorušna i Šupuka Marka pok. Ante iz Šibenika.

Dne 22 studenoga. o. g. ustanovilo se novo Upraviteljstvo obćine Krtolske, složeno iz gospode: Draga Lakičevića, načelnika, Vasa Perova Vukošića, Iva Nikova Lakičevića, Vuka Ivova Brinića, Joka Vuka Savova Ivoševića, Ilije Jokova Meštrovića i Iva Stjepova Jokića, prisjednikâ.

Važniji kazneni slučajevi dojavljeni u Dalmaciji listopada mjeseca o. g.: pokrajinskomu Sudu u Zadru, 3 umorstva, 1 umorstvo s razbojstvom, 3 ubojstva, 1 razbojstvo, 1 otmica, 1 prevara, 1 krivotvorje novaca, 1 krivotvorje javnik vjerovnih papira, 5 paleža, 37 zlobnih ošteta; — okružnomu Sudu u Spljetu, 1 umorstvo, 1 pokušano umorstvo, 9 razbojstva, 1 silovanje, 1 krivotvorje novaca, 1 pokušani palež, 10 zlobnih ošteta; — okružnomu Sudu u Dubrovniku, 1 silovanje; — okružnomu Sudu u Kotoru, 1 ubojstvo, 1 razbojstvo, 1 zlobna ošteta. *P.*

U četvrtak, 6 o. m. učionsko Vieće pokrajinsko držalo je sjednicu, na kojoj izim drugih posala osobne koristi pretreseni su i ovi: štenje i potvrda zapisnika prednje sjeduice; ministarski odpisi medjutim pridošli; učila radi risanja kod učiteljišnih zavoda; imenovanje učiteljâ; uredjivanje i ustanovljivanje učionâ u obćini Kuni, u Desnam u Neretvi, u Aržanu Imockom, u Igranim i u Živogošću; učionska pomješća u Arbanasima kod Zadra, Nevidjanam, Zlarinu, Luci i Gradcu; učionsko pokujstvo u Marteru, Visu, Vrgorcu (mužk. i žensk. uč.), u Gradcu; ocjena Divkovićeva riečnika; izvještaj o nauku francezskoga jezika na Splietskom Ginasiju; predlog radi podpora gojencima učiteljišta; predlog radi udieljivanja plovbenih podporâ.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 5 decembre. Un nuovo assalto dato ieri dai russi a Kamarli fu respinto ed essi costretti a ripiegarsi.

Da Šumla si annunzia che ieri i turchi si impossessarono di Elena conquistando parecchi cannoni e facendo un gran numero di prigionieri.

Costantinopoli, 5 decembre. Giusta un telegramma di Suleiman, i russi perdettero presso Elena 11 cannoni colle relative munizioni, 300 prigionieri e 3000 fra morti e feriti. Il resto dei combattenti russi fuggì verso Tirnova. I russi erano forti di 15 battaglioni ed avevano 24 cannoni. Le perdite turche sono in proporzione piccole.

Vienna, 5 decembre. Le delegazioni tennero le prime sedute. L'austriaca elesse Trauttmansdorf a presidente e Vidulić a vice-presidente, la ungherese Szoegyeny a presidente e Szlavy a vice-presidente. Il ministro Andrassy presentò il budget.

Costantinopoli, 5 decembre. Dall'*Havas*: l'armata di Suleiman prese l'offensiva sulla linea della Jantra. Una divisione passò il Lom e sembra si sia impossessata di Popkiöy proseguendo la marcia.

L'avanguardia di Fuad-pascià sarebbe a tre ore distante da Tirnova.

I giornali rilevano che i russi soffrirono gravi perdite negli ultimi combattimenti nei dintorni di Plevna.

Pietroburgo, 6 decembre. Ufficiale da Bogot in data 5 corr.: Ieri mattina da 20 a 30000 turchi attaccarono la posizione russa presso Marian. Il principe Mirski, che aveva due reggimenti, fu costretto a ripiegarsi su Elena, ove, chiuso da tre parti, dovette fino alle 3 pom. difendersi dagli assalti. Sofferse gravi perdite e fu costretto di ritirarsi da Elena ad una posizione già prima fortificata presso il villaggio di Jakovica. Da ogni parte gli vengono inviati rinforzi. Oggi alle 8 e mezza di mattina i turchi rinnovarono con violenza l'attacco, ma Mirski si mantenne nella sua posizione. L'ultima notizia, spedita alle 5 ½ pom. annunzia che i turchi cessarono dagli attacchi, e che arrivarono a Mirski i rinforzi.

Parigi, 6 decembre. L'*Agence Havas* annunzia: Dopo un nuovo convegno avuto oggi col maresciallo e coi presidenti della Camera e del Senato, Dufaure accettò la missione di occuparsi della formazione di un nuovo gabinetto.

Vienna, 7 decembre. L'Imperatore ricevendo le delegazioni accentuò che ad onta delle complicazioni orientali furono mantenute amichevoli relazioni con tutte le Potenze e garantiti in ogni rapporto i benintesi interessi dell'Austria-Ungheria. L'Imperatore spera che ciò sarà possibile anche in seguito, senza mettere a straordinarie prove l'abnegazione della popolazione, sulla cui patriottica devozione l'Imperatore conta con fiducia, pel caso occorresse di sorgere a tutela dei nostri interessi.

Berlino, 7 decembre. Nella Camera dei deputati il governo rispondendo ad un interpellanza dichiarò che furono di nuovo riprese le trattative coll'Austria pella convenzione daziaria

Bogot, 6 decembre. Ufficiale. Il comandante del XI corpo, arrivato con rinforzi a Jakovica, spedì un distaccamento verso Zlatarica, donde furono scacciati i turchi ed inseguiti verso Bebrova, mentre in pari tempo si passava dietro all'ala destra, turca, costringendo per tal modo i turchi a desistere dagli assalti Jakovica.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.			
		6 dec.		7 dec.	
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**				
Rendita in carta	Dohodak u karti	63	75	64	—
„ „ argento	„ „ srebru	66	90	67	15
„ „ oro	„ „ zlatu	74	70	74	80
Prestito dello Stato del 1860.	Državni zajam 1860	113	—	113	—
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale.	Akcije narodne Banke	806	—	806	—
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	210	10	210	80
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah.	119	55	119	30
Argento per 100 fiorini.	Srebro za 100 fiorinah	106	20	106	20
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	9	58	9	57
Zecchini imperiali	Cesarski cekini	5	65½	5	66
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	58	95	59	—

Digitized by Google

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 331-C. S. D. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concorso ai 12 seguenti posti: Ad un posto di maestra ed a uno di sottomaestra presso la scuola popolare femminile di quattro classi in Sebenico. A due posti di sotto maestro presso la scuola popolare maschile a cinque classi in Sebenico. Al Posto di maestra presso la scuola femminile a una classe in Scardona. Al posto di maestro presso la scuola popolare maschile a una classe in Zlarin. Al posto di sottomaestro presso la scuola popolare maschile di due classi in Vodice, circondario scolastico di I.a classe. Nonchè ai posti di maestro presso la scuola popolare maschile di una classe in Capocesto, Rogosnizza, Rupe, Provichio Sepurine e Provicchio Luka, circondario scolastico di II.a classe.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 97)

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale Sebenico 21 novembre 1877.

N. 2567-pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si è reso vacante presso il dipartimento contabile dell' i. r. Luogotenenza dalmata un posto di ufficiale contabile cogli emolumenti inerenti alla classe X dei ranghi giusta la legge 15 aprile 1873.

Gli aspiranti al detto posto, ed anche al posto di assistente che eventualmente potesse rendersi disponibile cogli emolumenti inerenti alla classe XI dei ranghi dovranno presentare le proprie documentate supplicazioni all' i. r. Presidenza della Luogotenenza suddetta, fino al giorno 31 decembre a. c. provando di possedere non solo i requisiti prescritti in generale per gli aspiranti ad impieghi publici, ma anche in particolare i requisiti necessarii pel servizio contabile dello Stato.

Zara li 25 novembre 1877.

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

N. 529. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

In relazione alle disposizioni contenute nel § 3 della legge 20 giugno 1872 (B. L. I. N. 86) si apre il concorso pel cuoprimento del posto di docente di religione cattolica presso la scuola popolare civica di Ragusa nella quale la lingua d' istruzione è la slava; a tale posto v' ha congiunta la rimunerazione d' annui fior. 420.

Gli aspiranti dovranno produrre entro sei settimane decorribili dal giorno della prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della Provincia le loro suppliche debitamente documentate in senso del § 6 della succitata legge al Consiglio scolastico locale di Ragusa.

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale Ragusa, 17 novembre 1877

N. 1841-pres. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendosi reso vacante il posto dell' i. r. carnefice pel litorale colla sede in Rovigno cui per legge va congiunto l' annuo soldo di fior. 420 v. a. coll' aggiunta di attività del 25 per cento sul soldo e con quella di funzione di fior. 126 v. a. pel mantenimento d' un assistente e del sussidio d' alloggio con f. 73:50 v. a. si diffidano coloro che intendessero aspirare al detto posto di produrre nelle vie prescritte a questa Presidenza le loro suppliche debitamente corredate comprovando la piena abilità al medesimo e ciò entro quattro settimane decorribili dalla terza inserzione del presente avviso nella Gazzetta ufficiale di Vienna.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale Circolare Rovigno, 20 novembre 1877.

Natičaji.

Br. 331-K. U. V. 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Otvoren je natječaj na sljedećih 12 mjesta, naime: Na mjesto učiteljice i na ono podučiteljice kod pučke četverorazredne učione za ženske u Šibeniku. Na dva podučeteljska mjesta kod pučke peterorazredne učione za muške u Šibeniku. Na mjesto učiteljice kod pučke jednorazredne učione za žensku u Skradinu. Na mjesto učitelja kod pučke jednorazredne učione u Zlarinu. Na mjesto podučitelja dvorazredne učione za muške u Vodicah svi školskoga okruzja I reda. Takodjer na mjesta učitelja kod pučkih jednorazrednih učiona za muške u Primoštenu, Rogoznici, Rupah, Prvić Sepurinah, Prvić Luki, učionskoga okružja II.a reda.

(Vidi 1.a uveršč. pod br. 97).

Od c. k. Kotarskog Učionskoga Vieća Šibenik 21 studenoga 1877.

Br. 2567-pr. 3—3

NATJEČAJNI OGLAS.

Kod računarskoga Odsjeka c. k. Namjestništva dalmatinskoga izpraznjeno je mjesto računarskoga uredovnika uz platu koja pristoji X.omu razredu službovnoga reda po zakonu 15 travnja 1873.

Natječatelji na rečeno mjesto, i na mjesto pomoćnika koje bi po prigodi moglo biti izpraznjeno uz platu koja pristoji XI.omu razredu službovnoga reda, imaju prikazati svoje prošnje dokaznicama oskrbljene na c. k. Predsjedništvo pomenutoga Namjestništva do dneva 31 prosinca o. g. dokazavši da imaju ne samo sposobnosti u obće propisane natjecateljima na javne službe, nego i napose sposobnosti nužne računarskoj državnoj službi.

U Zadru, 25 studenoga 1877.

Od c. k. Namjestništvenoga Predsjedništva.

B. 529. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Po naredbi sadržanoj u § 3 zakona 20 lipnja 1872 (D. Z. L. Br. 86) otvora se natječaj na mjesto vjeroučitelja katoličkoga kod ove pučke i gradjanske učionice sa naštavnim jezikom srbsko-hrvatskim; na to je mjesto opredjeljena godišnja nagrada od 420 forinta.

Natjecatelji moraju prikazati svoje molbenice, obskrbljene potrebitimi dokaznicami po smislu § 6 gori spomenutog zakona, mjestnomu Učionskomu Vieću u Dubrovniku kroz šest nedjelja brojeći od prvog uvrštenja ove objave u Objavitelju Dalmatinskom.

Od c. k. kotarskog učionskog Vijeća U Dubrovniku, na 17 novembra 1877.

Editti.

N. 3316-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica col presente Editto l' assente d' ignota dimora D.n Marco Caraman che in seguito ad istanza di Carlo D. Gelich q.m Giorgio coll' avvocato d.r Tacconi per ridecretazione del 3.o incanto degli immobili situati nel distretto d' Almissa e contemplati dall' anteriore decreto 12 ottobre 1867 N. 4030 venne pegli effetti del § 140 Gk. fissata udienza pel giorno 17 gennaio 1878 alle ore 9 ant. e che fu nominato in Curatore l' avvocato d.r Marino conte Paulović cui fu intimato il simplo dell' istanza.

Viene d' un tanto avvertito il preaccennato assente onde volendo provveda ai propri interessi nel modo che ritenesse il più opportuno.

Dall' I. R. Tribunale Circolare Spalato 10 novembre 1877.

N. 2155-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico invita coloro che in qualità di creditori hanno qualche pretesa da far valere contro l' eredità di Vladimiro Wiensky d' ignota paternità e di luogo di nascita, morto a Sebenico nel dì 10 novembre 1875, senza testamento, a comparire il 17 decembre innanzi a questo giudizio per insinuare e comprovare la loro pretesa, oppure a presentare entro il detto termine la loro domanda in iscritto poichè in caso contrario, qualora l' eredità venisse esaurita col pagamento dei crediti insinuati, non avrebbero contro la medesima alcun altro diritto che quello che loro competesse per pegno.

Dall' i. r. giudizio distrettuale. Sebenico, 10 giugno 1877.

N. 4674 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Derniš si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 15 decembre 1877 19 gennaio e 16 febbraio 1878 terransi i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Andrea Unić di Sebenico alli Jure Sunko da Sirito ici et LL. CC. stimati con fior. 326:10 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 326:10.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due non al disotto del prezzo di stima, al terzo poi a qualunque prezzo, e verso il deposito del vadio del 10 per cento, dal quale sarà esonerata la parte esecutante, pel caso si rendesse deliberataria, fino all' ammontare del suo credito, come pure da quello di delibera.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Un terreno in parte vignato, ed in parte arrativo denominato Podvornica sito a Siritovici dell' estesa il vignato di zappe due, e l' arrativo di giornate due, il tutto sito presso la casa d' abitazione del fu Filippo Sunko fra confini da scilocco eredi q.m Bariza Sunko ora Mate Sunko da tramontana era orto degli esecutati ora Joko Sunko, e da borra eredi di Barisa Sunko.

2. Un orticello sito pure a Siritovici dal lato di borra dell' abitazione del defunto Filippo Sunko dell' estesa di mezza zappa, era affatto incolto fra confini da scilocco strada pubblica; e dagli altri lati i debitori.

3. Un orticello sito vicino al precedente dalla parte di mezzogiorno della casa d' abitazione dell' estesa di zappe 1 fra confini da scilocco strada pubblica e dagli altri lati gli esecutati.

Dall' i. r. giudizio distrettuale. Derniš 28 settembre 1877.

N. 2646-civ. II-410-1869 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Sign si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 ant. in poi del giorno 20 decembre 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita dei sottodescritti stabili della oberata massa di Antonio Cerinić di Sign in complesso stimati fior. 6843:20, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo del relativo inventario con stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 6843:20.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo.

3. Gli stabili saranno venduti in un solo corpo previo il deposito del vadio del 10 per cento del prezzo d' estimo da parte dei concorrenti all' asta, ad eccezione però del creditore Stefano Nazor fu Antonio subentrato ad Antonio Popović Dageta.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili.

1. Casa a tre piani compreso il piano terreno al civico n.ro 246 a Sign, con cortile, muri, in calce, coperta con coppi e circoscritta dai fondi di Giovanni Buglian, eredi Vuletić e Magonić, Milanović del valore di fior. 793:50.

2. Una detta a due piani, una con soffitta appartenente il pianterreno a Giovanni Buglian, attigua alla prima, con diritto della metà del frontispizio della casa di Gregorio Vuletić, e calle comune al civico N.ro 234 del valore di f. 209:20.

3. Una detta a due piani e sottopostavi bottega nella stessa borgata confinata dagli eredi Perlov, Marietta Midenjak, cortile e strada del valore di fior. 700:50.

4. Terreno prativo sotto alla località Cajer di Glavice fra confini a levante fratelli Jadrievič, a ponente Pietro Poljak, da borra fratelli Jadrievič, a mezzodì strada, dell' area di 2 campi, del valore di fior. 400.

5. Terreno boschivo alla località di Brig di Radošić, fra confini da levante strada, da ponente famiglie Marosović, da mezzodì eredi di Michele Marković, a borea Antonio Cerinić, dell' area di 5 campi del valore di fiorini 420.

6. Terreno boschivo, incolto e pascolivo con le pertinenze nella campagna di Radosić alla località Brig, fra confini a levante Giorgio Marković ed il terreno precedente, a ponente famiglie Marković, a mezzodì il terreno precedente e Marković, a tramontana Giorgio Mandac del valore di fior. 580.

7. Terreno dell' estesa di campi 4 klafter 500 sito in Ciurlini vocato Dolac kod Radnoviča kuća, tra confini a levante Giovanni Dalla Costa, a ponente eredi di Pietro Kalinić, a mezzodì Giovanni Terboglav, e Cerinić, a tramontana Simeone Vuletić, fratelli Ćoso ed eredi Nikolić-Malora nel quale terreno viene compreso anche la parte boschiva ed il relativo fossale che lo attornia del valore di fior. 1030.

8. Terreno arativo di 1|2 campo posto nella Campagna di Ćurlini sito alla località Radmanuša fra confini, a mezzodì strada, a ponente Podrug e dalle altre parti eredi Geljo del valore di fior. 80.

9. Terreno arativo sito pure a Radmanusa fra confini a levante e ponente Antonio Cerinić, a mezzodì una volta Bošnjak ora Bertezioli-Trombetta, a tramontana eredi Pandelj del valore di fior. 140.

Dell' area di due campi del tutto incolto.

10. Terreno arativo alla località Dolac fra confini a levante strada, a ponente Marko Ćoso, a mezzodì Francesco e Nicolò Ćoso, a tramontana eredi Delonga, estesa di due campi e valore di fior. 500.

11. Terreno arativo alla località Okruzica fra confini a levante strada, a mezzodì Biagio Balnić, a ponente e tramontana strada detta ulica del valore di fior. 70.

12. Terreno sito nella campagna di Ćitluk fra confini da mezzodì e ponente strada, da levante e borra famiglia Šoso, dell' estesa di 2 campi del valore di fiorini 1000.

13. Un terreno sito nella campagna di Ćitluk, circondato dai fondi da levante eredi Masović, da ponente e scilocco famiglia Šoso, da borra calle, dell' estesa di 2 campi, del valore di fior. 425.

14. Una muracca con 3 orti attigui circondata tutta da muri, e fondi Šoso, occupa un' area di 15 klaf. del valore di fior. 75.

Digitized by Google

15. Due porzioni di un terreno arativo sito nella campagna di Sičane fra confini a levante strada, a ponente Pietro Bošković, a mezzodì Lazar Bosković, a tramontana Nicolò Bosković, la terza parte è tenuta da Maria Parlov, del valore di fiorini 70.

Occupa un' area di klaf. 460.

16. Terreno prativo circoscritto dai fondi eredi Masovcić, eredi Oparu, Vlastéliza, Bošnjak, del valore di fior. 350.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Sign, 25 settembre 1877.

N.r 8641. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta dei triplici incanti dei beni esecutati da Pietro Miolin q.m Paolo a Maddalena ved. di Antonio Sokol si ridestinano i giorni 22 decembre 1877, 29 gennaio e 1 marzo 1878 dalle ore 9 in poi.

Dall' i. r. Pretura Urbana
Spalato 25 ottobre 1877.

N. 5718. EDITTO. 3—3

Pel III incanto dei beni esecutati da Pasquale Skelin di Dernis alli Pasko Martin e Stipan Duuncich è destinato il dì 21 decembre dalle ore 9 ant. in poi.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 96).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Knin 18 ottobre 1877.

N. 1705-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 20 decembre e 14 gennaio p. v. si terrano i duplici incanti pella vendita degl' immobili esecutati da Eugenio de Saracca all' eredità giacente del fu Paolo Paulović da Gravosa rappresentata dal d.r Marotti stimati in complesso fior. 349 : 26.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 96).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Stagno, 22 ottobre 1877.

N. 2514-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita degl'immobili esecutati da Chiara ved. Romagnolo da Scardona al minorenne Paško Serkinić e Maria Serkinić moglie di Marco Erceg da Lagjevci restano fissati i giorni 15 decembre 1877 12 gennaio e 16 febbraio 1878.

(Vedi 1.a pub. al 96).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Scardona, 15 ottobre 1877.

N. 4491-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta del terzo incanto dei beni oppignorati da Spiridione Vujnić da qui a Marko Čulina q.m Tadija da Lišnjak, resta fissata la mattina del giorno 22 dicembre.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 97).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Dernis 19 settembre 1877.

N. 772-civ. 2—3

EDITTO.

Editto dei 16 novembre 1877 N. 772 dell' i. r. Tribunale Circolare di Cattaro con cui all' assente d' ignota dimora Ivo Božović del fu Stanko da Maini fu nominato in curatore il C. R. Notaio sig. Giovanni Giunio nella petizione di data 10 novembre 1877 N. 772 dimessa da Elia Račeta da Budua per precetto cambiario in p. p. di talleri 97 effettivi d' argento ed accessori.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Cattaro 16 novembre 1877.

N. 3709-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Girolamo Hranuelli Sunović fu Giovanni a presentare entro un anno dal presente Editto le sue dichiarazioni d' erede sull' asse relitto dal defunto suo genitore Giovanni Hranuelli fu Giovanni a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 97).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
S. Pietro 11 settembre 1877.

N. 1071-civ. 2—3

EDITTO.

Con cui l' assente d' ignota dimora Ilia q.m Nicolò Beberović da Morigno viene eccitato a presentare la dichiarazione di erede sopra la facoltà lasciata dal defunto di lui padre Nicolò Berberović.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 97).

Dall' i. r. giudizio distrettuale
Risano 5 novembre 1877.

N. 2702-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Pietro Andreis fu Simeone da S. Pietro a presentare entro un' anno dal presente editto le sue dichiarazioni d'erede sull'asse relitto dalla defunta sua madre Elena Vusković ved. Andreis a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari data e N.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 97).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
S. Pietro 1 ottobre 1877.

N. 7368 civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del III incanto dei beni esecutati da Matteo Protić alli Marino e Catterina conjugi Jurcev viene fissato il dì 21 decembre p. v. dalle ore 9 ad 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 97).

Dall' I. R. Pretura Urbana
Spalato 18 settembre 1877.

N. 6256-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 7 gennaio, 7 febbraio e 7 marzo 1878 p. v. si terranno i triplici incanti pella vendita del bene sottodescritto oppignorato da Cristoforo Cervella, a Pere Magazin restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1380, qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al dissotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi; e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

I diritti colonici radicati sul terreno vignato posto nella campagna di Gezerà vocato Murtar, dell' estesa di gognaja settantacinque, con olivi trecento, dal qual terreno si corrisponde il terzo dei mosti e la metà delle olive, fra confini da borra Grgo Petrina, da scilocco eredi della fu Catterina Gelpi, da maistro fondo della Chiesa parrochiale, da mezzodì mare detto Porto di S. Nicolò.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Sebenico 14 settembre 1877.

N. 3295-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Bencovaz si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 a. in poi dei giorni 9 gennaio, 7 febbraio ed 8 marzo 1878 si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi sottodescritti oppignorati da Giuseppe Perlini da Zara a Martin Grubić da Sopot e stimati complessivamente fior. 420 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini quattrocentoventi (420).

2. Verrà deliberato al maggior offerente, ed al primo e secondo incanto non a prezzo inferiore d' estimo, mentre al terzo anche al disotto ed a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed agravj inerenti agli Stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, esentato dal deposito l' esecutante qualora fosse deliberatario ed il prezzo di delibera non ecceda quello d' estimo.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei fondi.

1. Un terreno arativo nella località Kličevizza di giornate cinque di arazione fra confini da borra e scilocco Krićan Savković, da maistrò Giovanni Miović e da garbin Nicola Paunović.

2. Un terreno arativo nella località Kličevizza dell' estesa di giornate 3 di arazione fra confini da borra Giorgio Skakić, da maistro Ilja Dereta, da garbin Čoso e da scilocco Marco Savković.

3. Un terreno arativo nella località Krčevina di giornate 7 fra confini da borra bosco e Joso Boban, da maistro Nicolò Grubić, da garbin eredi Cornereto e da scilocco eredi Gugic ed eredi Cornereto.

4. Un terreno arativo nella località Dolac Podvornizza dell' estesa di giornate 9 di arazione fra confini da borra ograda Grubić, da maistro strada, da garbin fondo comunale e da scilocco Petar Barisić.

5. Un terreno nella località Dolac di giornate 6 d'arazione fra confini da borra pascolo, da maistro Nicolò Grubić, da garbin vignato di Martin Grubić e da scilocco Barisić.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Bencovaz, 4 novembre 1877.

N. 1735-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale dell' Ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 10 gennaio e 2 febbraio 1878 si terranno i duplici incanti pella vendita degli immobili oppignorati da Natale Glavić da Giuppana alli Catterina e Baldassare Smrdelj q.m Antonio da Slano, e stimati in complesso fiorini 4154 : 77 1|2 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 4154:77 1|2.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo di stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl'immobili.

1. Magazzino detto Mlinica con Molino di Olio, vite e madrevite di ferro in essi esistenti in ottimo stato, con tutti gli utensili ed attrezzi attinenti e pertinenti al molino ed alla vite e madrevite suddette, il tutto sito al lido del mare a Grgurici comune di Slano fra confini: da levante e mezzodì spiaggia del mare, da ponente strada comune, e da tramontana canale per cui l' acqua dolce scorre, stimati fior. 1499 : 27 1|2.

2. Miglioramenti colonici radicati pel terreno vocato Za Briegh nella località Monte Pozza di proprietà del sig. Saverio Conte de Giorgi di Ragusa, fra confini: da levante, ponente e mezzodì terre dello stesso proprietario, e da tramontana terre degli stessi esecutati, stimati fior. 1158.

3. Miglioramenti colonici radicati sul terreno vocato Polje, nella stessa località Monte Pozza di proprietà Saverio de Giorgi, fra confini: da mezzodì strada comune, e dagli altri lati terre dello stesso proprietario stimato fior. 630.

4. Miglioramenti colonici sul terreno vocato Gornja Smokovanjiva, proprietà Saverio de Giorgi fra confini: da levante in parte terre degli esecutati ed in parte Girolamo Marnara eredi, da ponente in parte terre di Cristoforo Milić ed in parte strada comune, da mezzodì strada comune, e da tramontana Antonio Belemičić stimato fior. 867 : 50.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.
Stagno, 26 ottobre 1877.

N. 9609-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 alle 12 meridiane del giorno 9 gennaio 1878 si terrà il terzo incanto per la vendita del terreno vignato, olivato, pascolivo, ed incolto denominato Stinize vise Gospe in Postrana, costituito dalle particelle 5859, 5860, 5881, 5882 coloneggiato alla condizione del 3.o confina a levante eredi Bekman, strada e Lollić Giacomo e Matteo a borra eredi Bekman, suddetti Lollić, mezzodì in parte cimitero ed in parte terreno Demaniale e Cindro dell' estesa di Ettari 3 ari 15 metri 83 valutato pell'esecutato fior. 1509 : 61 1|2 oppignorato da Carlo Baij a Dojmo Cindro e stimato fior. 1509:61 1|2 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1509:61 1|2.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, anco a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni obblatore, eccettuato l'esecutante dovrà depositare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio.

Dall' i. r. Pretura Urbana
Spalato, 19 novembre 1877.

ANNUNZI.

AVVISO.

Asta pubblica, che sarà tenuta il giorno 12 Dicembre p. v. dalle ore 10 a. m. alla 1 p. m. nell' Ufficio della pubblica Beneficenza, per l' affittanza delle Migliorie Coloniche in Cuclizza provvenienti dalle Commissarie Detrico e Soppe Fortezza.

Dalla Commissione di Beneficenza
Zara, 26 novembre 1877.

N. 789- 1—3

AVVISO.

Si apre il concorso al posto di provvisoria guardia forestale pel bosco Selaz di Collane.

A questo posto và congiunto l' annuo salario di f. 240 pagabili in ratazioni mensili posticipate da questa cassa comunale.

Gli aspiranti a questo posto dovranno insinuare le loro suppliche di concorso a quest' ufficio a tutto il 20 decembre p. v., allegando alle stesse la fede di nascita, di buona condotta, e di sana fisica costituzione, dimostrando di possedere le cognizioni necessarie nel ramo forestale, di saper leggere e scrivere in entrambo gli idiomi italiano e slavo dalmato, ed in fine i servizi eventualmente prestati sia in questo che in altri rami di pubblico servizio.

A domande prodotte più tardi non si avrà alcun riguardo.

Pago, 24 novembre 1877.
Dall' Amministrazione Comunale.

Digitized by Google

N.ro 99. - Zara, Mercoledì 12 Dicembre 1877.

Br. 99. - U Zadru, u Sriedu 12 Prosinca 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Il 24 novembre 1877 fu dispensata e spedita la XXXII puntata del Bollettino delle leggi dell'Impero nelle lingue italiana e slava, già pubblicata il 17 ottobre soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 89, la notificazione del ministero delle finanze, del 16 settembre 1877, relativa all'impiego di obbligazioni della rendita in oro a cauzioni di matrimoni militari e la procedura da osservarsi a tal uopo.

N. 90, la notificazione del ministero del commercio, del 27 settembre 1877, concernente la modificazione di alcune disposizioni della tariffa dipendente dall'atto di concessione dell'i. r. priv. ferrovia di congiunzione Sud-Nord germanica.

N. 91, la notificazione del ministero del commercio, del 27 settembre 1877, concernente la modificazione di alcune disposizioni della patente di concessione dell'8 settembre 1868 (Boll. d. leggi dell'Imp. N. 143) per la rete garantita, e del 25 gennaio 1870 (Boll. d. leggi dell' Ime. N. 109) per la rete di compimento dell'i. r. priv. ferrovia austriaca Nord Ovest.

N. 92, la notificazione del ministero delle finanze del 6 ottobre 1877, relativa alla Espositura doganale principale nei magazzini della Unionbank in Vienna.

N. 93, la notificazione del ministero delle finanze dell'11 ottobre 1877, concernente il trasferimento dell'i. r. uffizio doganale sussidiario di seconda classe da Jelen nella Gallizia a Javorgna.

PARTE NON UFFICIALE.

Il recente discorso di lord Derby, quello recentissimo di Northcote ed una folla d' altri indizi tutti rassicuranti ed eminentemente pacifici che il telegrafo e la stampa ci recano dall' Inghilterra, sono d' indole atta certamente a scemare, cancellar quasi le impressioni destate dall' ultima manifestazione di Lord Beaconsfield. Sebbene la guerra ora appunto ferva col massimo calore ed in Bulgaria sembri subentrare ora appena il periodo serio e pieno di peripezie che deve decidere delle sorti della prima parte della campagna bulgara; sebbene preoccupazioni e conflitti non ne manchino, ed in Francia pure la navicella, che pareva già già tocco il porto della conciliazione, sembri ora rosospinta nel *mare magnum* delle collutazioni dei partiti; ciò non ostante, la stampa europea si trattiene con compiacenza sui segni di buone disposizioni del governo britannico per preconizzare un'êra migliore di sicurezza e tranquillità generale sotto l' egida dell' alleanza trina, che vivendo di vita prospera e rigogliosa si mostrerebbe in realtà pegno di pace e prosperità per tutta Europa.

Ora comincia ad apparire meno improbabile l' eventualità di una pace separata fra la Russia e la Turchia, direttamente o coi buoni ufficî dei neutri, ma senza un formale intervento. L' ostacolo serio che scorgevasi ad un tale componimento fra le due potenze belligeranti era l' opposizione, la diffidenza ed invincibile ripugnanza dell' Inghilterra. La sfera degli interessi inglesi rimaneva avvolta nell' ombra del mistero; le frequenti allusioni alla necessità che rimangano liberi Constantinopoli ed il canale di Suez non parevano sollevare che un piccol lembo del velo che copriva l' arca dei moltissimi interessi britannici nell' Oriente. Ora invece si direbbe che quei due punti li condensino tutti od almeno la massima parte, e su tutto il resto sia possibile un accomodamento. Fu notata una specie di fina ironia nella risposta di lord Derby alla deputazione che gli chiedeva semplicemente ed ingenuamente null' altro che la guerra aperta alla Russia: non credere che i russi da Kars possano turbare il commercio inglese pel canale di Suez. In generale, certi dogmi arbitrarî non valgono per norma e misura dell' assetto che le potenze europee si accorderanno di dare all' Oriente. Questa constatazione, ch' è il vero corollario di quanto ora si va dicendo sulla questione orientale, è utile e buona da rilevarsi, ma è anche il solo frutto che pel momento si possa ritrarre dalle dichiarazioni del ministero londinese.

Consiglio dell' Impero.

308. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 20 novembre.

Sta all' ordine del giorno l' affare Nabergoj, accusato di lesione d' onore mediante la stampa, e la Camera decide di non accordare la chiesta autorizzazione di procedere in sede penale contro il suddetto deputato.

Si riprende quindi la discussione generale del progetto bancario.

Kellersperg ottiene la parola per una rettifica. Egli dichiara di fronte

SLUŽBENI DIO.

Dne 24 studenoga razdanje i-razaslan XXXII svezak Zakonskoga Lista Carevine u jezicima talijanskom i hrvatskom već za 17 listopada objavljen samo u jeziku nemačkom.

U njem se uzdrži pod

Br. 89, oznana finanenoga ministarstva 16 rujna 1877, glede ulaganja obveznicá prihodom u zlatu na jamčevinu vojničkih ženidaba i glede načina kojim postupati na tu svrhu.

Br. 90, oznana trgovinskoga ministarstva, 27 rujna 1877, glede preinake nekih odredaba cjenika uslied dopustnoga pisma c. k. povl. željeznice skopčanja jugo-sjevera nemačkoga.

Br. 91, oznana trgovinskoga ministarstva 27 rujna 1877, glede preinake nekih odredaba u dopustnoj povelji 8 rujna 1868 (Zak. L. Carevine Br. 143) zajamčene mreže, i 25 siečnja 1870 (Zak. L. Carevine Br. 109) usavršne mreže c. k. povl. željeznice sjeverozapadne austrinske.

Br. 92, oznana finanenoga ministarstva 6 listopada 1877, glede carinskoga glavnoga Izložišta u stovarištima Unionbanke u Beču.

Br. 93, oznana finanenoga ministarstva 11 listopade 1877, glede premještaja c. k. carinskoga pomoćnoga ureda drugoga razreda iz Jelena u Javornju u Galiču.

NESLUŽBENI DIO.

Skorašnja besjeda lorda Derbya, ona najnovija Nortcotha i množ drugih znakova, sve utješivih i največma pomirljivih, što nam brzojav i novine nose iz Ingleske, svi su takovi, da mogu umaliti, brž i izgladiti utisak prouzročen zadnjom izjavom lorda Beaconsfielda. Prem da rat uprav sada bukti najvećim plamenom, a u Bugarskoj čini se kao da sada nastaje doba ozbiljno i puno zgodâ, koje ima odlučiti o prvom dielu bugarske vojne; premda ima dosta presudâ i sukobâ i u Franci brodica, koja se kazala kao da će već u luku pomirenja, rek bi da je sada rinuta iznova u pučinu stranačkih boraba; ipak evropejsko novinarstvo nasladom se bavi o biljezima razpoloženja ingleske vlade, da naviešća bolje doba bezbjednosti i tišine obćenite pod štitom trojnoga saveza, koji čvrstoćom snage i rumenilom cvieta pokazuje se kao zalog mira i čestitosti cieloj Evropi.

Sada se počimlje pokazivati vjerojatniji slučaj posebnoga mira medju Rusijom i Turskom, ili neposredno ili posredstvom nestranih, ali bez upravnoga umješavanja. Ozbiljna zaprieka koja se pokazivala takovoj načimbi medju ratujućim vlastima bješe protimba, sumnjičenje i nepredobitna mrzkoća od ingleske strane. Okrug inglezke koristi ostavaše zavijen u tajnoj tmini; česta naglasivanja nužde, da ostanu slobodni Carigrad i Svezki prokop činjaše se da ne podižu nego uzki rub one koprene koja skriva korabljicu britanske koristi na Istoku. Nasuprot rek bi sada one dvie tačke da ju svu zaklapaju ili da bi najvećim dielom, i o svem ostalom da je moguće načiniti se. Opažena je vrst jedna tanke porugice u odgovoru lorda Derbya odaslanstvu, koje u njega naprosto i čedno pitaše ništa manje nego da otvorito naviesti Rusiji rat: da on ne scieni što bi rusi iz Karsa mogli smetati ingleskoj trgovini na Svezkom prokopu. U obće, neka svojevoljna načela ne mogu služiti pravilom i mjerilom redu, koji se evropejske velevlasti dogovore da postave na Istoku. Koristno je i dobro iztaknuti ovo zazsvjedočenje, koje je pravi posliedak onoga što je ovdje rečeno o istočnom pitanju; ali je ovo i jedini plod što se može za sada dobiti iz izjavâ Londonskoga ministarstva.

Cesarevinsko Vieće.

308 sjednica zastupničke komore

dneva 20 studenoga.

Na dnevnom je redu Nabergojev posao, koji je osvadjen uvredom poštenja kroz tisak, i komora odlučuje da se ne udieli upitana ovlašta da se protivu rečenomu zastupniku postupa na kaznenom sudu.

Preuzeta je za tim obćenita razprava o bankovnoj osnovi.

Kellersperg dobije rieč radi jedne izpravke. On izjavlja suprot na-

Digitized by Google

ad alcuni accenni fatti da varie parti sulle sue vedute, di non aver mai negato la sussistenza dei nostri rapporti di diritto pubblico coll' Ungheria, e constata di aver detto espressamente che nell'anno 1867 egli era convinto della necessità dell' accordo, e che anche in oggi combatte soltanto quello che vi è di eccessivo nelle concessioni che si hanno in mira per l' Ungheria.

Skene contro il progetto, qual primo degli oratori generali eletti. Egli censura le due prime parti del discorso tenuto ieri dal ministro D.r Unger, ma quanto all' ultima parte dichiara che egli stesso, l' oratore, rigido e impenitente centralista, non avrebbe saputo parlar meglio, nè dar più efficace espressione alle sue vedute. Una cosa soltanto egli non comprende, la teoria omeopatica cioè di medicare la separazione colla separazione, e a forza di separazioni voler arrivare all' unione. Per lui lo stato presente delle cose altro non è che la continuazione della guerra segreta tra i due Stati.

Herbst, oratore generale eletto a favore del progetto, non è punto d' avviso che la questione oggi discussa sia anzitutto una questione politica: gli è invece dal lato puramente economico che bisogna affrontarla. Se da quest' ultimo lato all' oratore il progetto paresse inconsulto, non vi sarebbe riguardo politico di sorta alcuna che potesse determinarlo a dargli il suo voto. L' oratore passa in rassegna e scalza gli appunti sollevati da Weiss de Starkenfels, e facendosi indietro esamina il discorso di Kellersperg, discorso che, prescindendo affatto dal significato che gli deriva per la persona stessa dell' oratore, fu il più importante e notevole fra tutti quelli che vennero pronuuziati nella Camera contro il progetto. Essersi commesso un grande errore quando si dimenticò che, naturalmente, il governo deve prendere in mano la direzione, non però — come avvenne — che il governo fu sconfessato dal Parlamento. Per ciò che riguarda lo statuto in discussione, l' oratore si richiama alla persona che lo ha progettato, e domanda se si possa temere che una tale persona la quale ha dietro di sè, come questa, un passato pieno di meriti, abbia elaborato uno statuto dannoso. Che nell' anno 1867 la questione bancaria non sia stata regolata, nè abbia potuto esserlo. si spiega facilmente, quando si riflette che alla Banca era stato impartito un privilegio imperiale per l' intiera monarchia, che questo privilegio scadeva appena nel 1877, e che l' Ungheria nè voleva nè poteva controperare alla parola imperiale. Oggi invece il privilegio scade e le condizioni sono diverse. Se si vuol contendere all' Ungheria il diritto d' istituire una Banca indipendente, bisogna contenderlo anche a noi, per la buona ragione che in questo caso non si potrebbe riconoscere che la legittimità di una Banca universale. È altrettanto inutile quanto poco dignitoso verso l' altra metà dell' Impero il proporre la questione se l' Ungheria abbia i mezzi d' istituire una Banca indipendente, e da altra parte le condizioni finanziarie delle due parti dell' Impero sono tutt' altro che esageratamente diverse. Ciò non toglie però che l' oratore creda non istare nell' interesse ungherese d' istituire una Banca indipendente. Egli passa quindi a confutare punto per punto le eccezioni elevate da Kellersperg contro lo Statuto in discussione e sostiene che questo statuto sta in intima relazione economica colle altre proposte concernenti il Compromesso. Snebbiare la situazione e porla da ogni lato in chiaro, essere il primo dovere della Camera. (*Vivi applausi*).

Schaup, relatore della minoranza, ottiene la parola per sostenere la sua mozione dilatoria, dopo di che la seduta è chiusa, indetta la prossima a domani.

Interno.

Vienna, 3 dicembre. — La Camera dei deputati votò lo Statuto bancario, ad eccezione dell' articolo 102, che sarà discusso contemporaneamente coi §§ 1 e 2 dell' accordo; respinse all' articolo 110 l' emendamento Menger, che voleva rimandato l' articolo al comitato per una più precisa stilizzazione, ed accolse senza discussione gli Statuti della sezione di credito ipotecario della Banca.

Discutendosi poi la convenzione tra i due ministri delle finanze e la Banca, Dürnberger propose che l' articolo 1.o fosse rimandato al comitato per scioglière definitivamente la questione del contributo delle due parti dell' Impero ad estinzione del debito di 80 milioni. Il ministro delle finanze aderì alla proposta, e la Camera la accolse ad unanimità.

Rispondendo poi alla interpellanza Roser e consorti, il ministro del commercio dice di aver avuto notizia ufficiale che l' Esposizione di Parigi sarà aperta nel giorno fissato, e che il governo francese è fermamente deciso di adempiere tutti gl' impegni contratti cogli espositori esteri.

La *Politische Correspondenz* ha da Belgrado che l' agente serbo a Costantinopoli ebbe istruzione di chiedere soddisfazione per le continue violazioni di confine da parte delle truppe turche. È inesatto che la Serbia abbia rifiutato il tributo: la Porta non ne ha fin qui sollecitato il pagamento. Attesi i concentramenti di truppe turche alla Drina, fu spedita a quella parte la brigata della milizia di Sciabac e Valjevo. Il senatore Belimarković fu nominato generale e comandante del corpo della Morava.

— 4 dicembre. La Giunta pel Compromesso continuò la discussione sulla tariffa daziaria autonoma. Deliberò di conservare il dazio esistente di fior. 21 sul caffè torreffatto; pei surrogati di caffè venne accolta la tassa di fior. 6 conforme alla proposta del governo. Furono accolte in conformità al progetto governativo le tasse daziarie per le droghe, le frutta meridionali (nonchè l' avvertenza circa la tassa di 40 soldi per le frutta guaste), il thè e lo zucchero. Egualmente circa la classe II: tabacchi e fabbricati di tabacchi. Alla classe III insorse lunga discussione circa la tassa del riso: venne accolto l' emendamento di Menger di fissare per il Tirolo come tassa transitoria 1 fior. per il riso brillato; nel resto fu accolta la tassa governativa di fior. 2. Le posizioni di questa classe come per animali da macello e da tiro, grassi, olii, birra, idromele, aceto, liquori spiritosi furono accolte giusta le proposte dal governo.

Nel corso della discussione il ministro del commercio, alla domanda di Neuwirth, se il governo in seguito alla deliberazione sulla rubrica „caffè" non intendesse mutare la sua politica finanziaria, rispose che quel deliberato non può trattenere il governo dal tentare di far passare le altre imposte, non ritenendosi neppure obbligato da quel conchiuso nel senso di non propugnarne indi caldamente l' eliminazione.

Camera dei deputati. Fra le proposte distribuite vi è anche quella relativa alla continuazione del percepimento delle imposte per sopperire alle spese dello Stato sino alla fine di marzo 1878.

La stessa proposta domanda l' autorizzazione di provvedere 10 milioni per coprire il disavanzo del primo trimestre 1878, mediante emissione di rendita in oro. Il ministro alla difesa del paese presentò un progetto di legge col quale dovrebbe venir prolungata sino alla fine del 1879 l' efficacia delle disposizioni

migima s raznih strana učinjenim o njegovim nazorima, da on nije nigda zaniekao naše javnopravne odnošaje s Ugarskom, i zasvjedočuje što je izrečito rekao da je g. 1867 on uvjeren bio da je nagodba nužna, i da i dan današnji on pobija što je prekomierna u popuštima naumljenim radi Ugarske.

Skene protiva osnovi kao prvi izabrani obćeniti govornik. On rešeta prve dvie strane jučerašnje besjede ministra dr. Ungera, ali što se tiče izjavlja, da on isti, govornik, okorni i nepokajni središtenjak nebi znao besjediti liepše, niti uspješnije izraziti svoje nazore. Jednu samu stvar on ne razumije, a to je sličnolиečni nauk, liečiti dieljenje dieljenjem, te kroz dieljenja doći do sjedinjenja. Njemu sadašnje stanje ino nije, nego prosliedovanje mukloga rata medju dvjema državama.

Herbst, izabrani obćeniti govornik za osnovu, ne misli, danas razpravljano pitanje da je najprie političko pitanje: pitanje ovo treba uzeti sa strane čisto jekonomične. Da bi se govorniku s ove strane pitanje prikazalo nesvjestno, nebi bilo nikakva politična obzira, koji bi ga mogao prignuti da mu dade svoj glas. Govornik pregleda i pobija prigovore Weiss-Starkenfelsove, te povrativši se natrag izpituje besjedu Kellerspergovu, koja, i ne osvraćajući se na njeno znamenovanje radi same govornikove osobe, jest najvažnija i najznamenitija medju svim besjedama izrečenim u komori protiva osnovi. Velika je pogreška učinjena kada se zaboravilo, da vlada naravski ima uzeti u ruku upravu, a ne kako se dogodilo — da je vladu skupština nepriznala. Što se tiče razpravljane ustanove, govornik se poziva na osobu koja ih je osnovala, te pita, je li moguće bojati se, osoba kao ova koja je prevalila prošlost punu zaslugâ, da bi bila izradila osnovu tako štetnu. Što g. 1867 nije uredjeno bankovno pitanje, i što to moguće nije bilo, lako je protumačiti kada se promisli da je banki bila udieljena careva povlašta po cieloj carevini, da je ta povlašta svršivala g. 1877, a da Ugarska niti je htjela niti mogla dielovati protiva carevoj rieči. Ali danas povlašta pada i stanje je posve različito. Ako se zaniječe Ugarskoj pravo ustanovljivanja svoje nezavisne banke, onda ga je zanijekati i nama radi toga što u ovom slučaju nebi se mogla zapoznati zakonitost nego jedne obćenite banke. Zaludno je koliko je i nedostojno prama drugoj polovini Carevine postaviti pitanje, ima li Ugarska načina da ustanovi nezavisnu banku, a s druge strane financno stanje dviju strana Carevine nije prekomierno različito. Sa svim tim govornik misli da nije po Ugarsku koristno ustanoviti neodvisnu banku. Za tim on tačku po tačku pobija prigovore, što je podigao Kellersperg protiva razpravljanoj ustanovi i tvrdi da ova ustanove tiesno je svezana u jekonomičnom smislu s ostalim predlozima glede nagodbe. Prva je dužnost komori razjasniti položaj i postaviti ga sa svih strana na čisto. (Odobravanje).

Schaup izvjestitelj manjine uzima rieč da podupre svoj odgodni predlog, počem je sjednica zatvorena a bližnja urečena sutra.

Naše zemlje.

Beč, 3 prosinca. — Zastupnička je Komora glasovala bankinu ustanovu, izim članka 102, koji će biti razpravljan skupa sa §§ 1 i 2 nagodbe; *pri* članku 110 odbila je izpravak Mengerov, koji je htio da članak bude povraćen odboru radi točnijega sloga, i primila je bez razprave ustanove bankina odsjeka založne vjeresije.

Kada je pak razpravljana pogodba izmedju dvaju financnih ministara i banke, Dürnberger predloži da članak 1.i bude povraćen odboru, da bi se konačno riešilo pitanje o doprinosku dviju strana Carevine na utrnuće duga od 80 milijuna. Financni ministar pristade na predlog, a Komora ga primi jednoglasno.

Odgovarajući za tim na upros Rosera i družine, trgovinski ministar reče, da je primio uredovnu viest, što će Pariska izložba biti otvorena na urečeni dan, i što je franceska vlada stanovito odlučila da izpuni sve obveze kojima je dužna inostranim izložiteljima.

Politische Correspondenz ima iz Biograda, da je srbski poslovač u Carigradu napućen, da pita zadovoljštinu radi neprestanih povrieda granice od strane turskih vojsaka. Nije točno to, što bi Srbija bila zanijekala harač: Kapija nije do sada napirala da bude izplaćen. Radi okupljanja turskih vojsaka na Drini, poslana je na onu stranu domobranska družina iz Šabca i Valjeva. Starosta Belimarković imenovan je generalom i zapovjednikom voja na Moravi.

— 4 prosinca. Nagodbeni odbor prosliedova razpravu o samostojnom carinskom cjeniku. Odlučio je da uždrži obstojeću carinu od f. 21 na popržene kavu; na kavine nadomjestke primljena je daća od f. 6 po vladinu predlogu. Po vladinu predlogu primljene su carinske daće na mirodije, na južno voće (i opazka o daći novčića 40 na pokvareno voće), na čaj i na cukar. Takodjer i pri II.om razredu, duhan i duhanovne tvorine. Pri III.em razredu nastade dugo razpravljanje o daći na pirinač: primljen je Mengerov izpravak da se ustanovi za Tirol prevremena daća od f. 1 na ulašten pirinač; u ostalom je primljena vladina daća od f. 2. Stavke ovoga razreda, kao na mesarnu i tegleću životinu, na pretiline, na ulje, na pivo, na meduriku, na kvasinu, na žestoke vodke, primljene su po vladinu predlogu.

Tekom razprave trgovinski ministar na Neuwirthov upit, kani li vlada uslied odluke na stavku „kava" promieniti svoju financnu politiku, odgovori da ona odluka ne može zadržati vladu, da ne pokuša te joj prodju ostale daće, jer se ni onom odlukom ne scieni tako obvezana, da ne bude pak živo radila da se izbriše.

Zastupnička Komora. — Medju razdieljenim predlozima nahodi se i taj o prosliedovanju utjeravanja nameta radi izplaćivanja državnih trošaka do konca ožujka 1878.

Taj predlog pita ovlaštu da nabavi 10 milijuna, na pokritak manjka prvih triju mjeseci 1878, izdavanjem prihoda u zlatu. Domobranski ministar prikaza zakonsku osnova, kojom bi se imala produljiti do konca 1879 vriednost odredaba u vojničnom zakonu, glede stvarnoga stanja vojnice i mornarice za

Digitized by Google

della legge sull' esercito, relative allo stato effettivo dell' esercito e della marina in tempo di guerra, nonche relativamente al contingente. Lo stesso ministro presentò quindi un progetto di legge relativo alla leva del contingente di reclute pel 1878.

La *Politische Correspondenz* ha da Belgrado 4: Il principe Milan arringò le truppe pronte alla marcia, ponendo in rilievo la sicura prospettiva di migliori successi per la prossima campagna della Serbia, che deve di nuovo entrare in guerra, ma questa volta meglio armata ed appoggiata ad un potente alleato. Una Nota inglese al gabinetto serbo sconsiglia la Serbia dal prender parte alla guerra, accusandola di slealtà, e minacciandole la perdita della garanzia della sua posizione autonoma. Si ritiene che Ristić lascierà questa Nota senza risposta.

— 5 dicembre. Nell' odierna seduta plenaria della Delegazione austriaca furono eletti Ferdinando conte Trauttmannsdorff a presidente e il dr. Vidulić a vice-presidente. Dietro invito del presidente, l' assemblea alzò un triplice entusiastico *Evviva* all' Imperatore. Il conte Andrassy presentò il preventivo per l' anno 1878 e il consuntivo del 1875. Furono eletti i comitati. Non si conosce il giorno della prossima seduta.

La Delegazione ungherese elesse: Szögyeny a presidente, Szlavy a vice-presidente, Wodianer a questore, Nagy, Szenichey e il conte Vittorio Zichy a segretari. Szögyeny, nel suo discorso, disse di sperare negli sforzi patriottici della Delegazione ungherese, diretti a tutelare ed assicurare i vitali interessi della Monarchia, sforzi che saranno assecondati dalla Delegazione austriaca, e chiude con un triplice *eljen*, cui si associa l' adunanza, alle Loro Maestà ed al Principe ereditario. Il conte Andrassy presenta il bilancio, e partecipa che l' Imperatore riceverà la Delegazione ungherese venerdì alle ore 2. Si procede indi alla nomina dei comitati nel modo anteriormente convenuto. Giovedì avrà luogo una conferenza alla quale prenderanno parte i ministri per istabilire il modo di procedere. Alla Delegazione austriaca il conte Andrassy partecipò che l' Imperatore la riceverà venerdì alle ore 3.

La *Politische Correspondenz* ha da Belgrado: Un Ukas del principe contiene varie nomine di generali ed ufficiali di stato maggiore nell' esercito di operazione e nel corpo di Sumadja. Il governo attende di ora in ora la notizia che l' agente serbo Kristić sia stato invitato ad abbandonare Costantinopoli. Il consigliere della Corte di cassazione Protić è partito in missione speciale verso il quartiere generale russo in Bogot.

— 6 dicembre. Il comitato al bilancio della Delegazione austriaca conferì sul modo di dar corso alle sue incombenze. Andrassy ritiene che la Delegazione ungherese non sarà in grado di esaurire a tempo il bilancio, motivo per cui ritiene desiderabile che ambe le Delegazioni adottino un modo uguale di procedere, cosa che si raccomanda già con riguardo alla situazione estera. Il ministro degli esteri non poter essere giudicato che dalle sue azioni, sulle quali il libro rosso può dare sufficienti ragguagli, e la pubblica opinione si mostra poco informata sulla questione orientale. I documenti che saranno prodotti faranno luce sul passato. — Scoppiata la guerra, non è più necessaria un' assoluta discrezione, pure si dovrebbero far prima in via diplomatica alcune domande che esigerebbero ancora due o tre settimane. Sta in prospettiva un provvisorio, ma non lo si presenta ancora per non impegnarsi. — Kuranda interpella il ministro sulla nostra politica di faccia alla Serbia e al Montenegro, giacchè, quanto alla Rumenia, la nostra influenza vi apparisce affatto perduta. Sturm crede che l' Austria non eserciti nella questione orientale qualsiasi decisiva influenza. Ad ogni modo gli pare imposta dalla necessità una effettiva neutralità e qualche facilitazione nel servizio militare. — Giskra trova che la nostra politica estera è nebulosa, e dice che, quanto al provvisorio, il governo deve fare delle proposte. Andrassy risponde che la politica dell' Austria è da tutta l' Europa riconosciuta come chiara e conscia dei suoi scopi, deplora che alcuni pochi delegati siano di altro avviso, ma la colpa dev' esser loro e non del governo. La politica dell' Austria va d' accordo con quella delle altre Potenze. L' Austria esercita la sua influenza nella questione orientale, ma non agirà che a seconda degli interessi austriaci. Egli del resto non aver mai assicurato che la Serbia e il Montenegro non prenderanno parte alla guerra. Weeber vuol giudicare la politica estera soltanto dopo la produzione dei documenti diplomatici. Giskra dice che se gli altri governi sono contenti del nostro ministro degli esteri, ciò a noi riesce affatto indifferente. Siamo noi stessi che vogliamo vederci chiaro. Andrassy replica che a lui sembra un merito se il quadro della sua politica è ancora nebuloso: ciò essere assai meglio che pregiudicare i nostri interessi con premature dichiarazioni. Dopochè il ministro delle finanze ebbe promessa la presentazione del provvisorio, il presidente del comitato Herbst dichiara che per oggi non si arriverà a prendere un deliberato. Essere certo però che ad onta del provvisorio il bilancio si discuterà. Le proposte sul provvisorio si esamineranno dopo la loro produzione, mentre resterà tempo di discutere la politica orientale.

— 7 dicembre. La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli 3 corrente, che nel gabinetto scoppiarono delle differenze considerevoli e che il granvisir si vide obbligato di rassegnare la sua dimissione. Il sultano non volle però in questi critici momenti accettare la dimissione, e devesi attribuire alla di lui personale ingerenza se Edhem rimane; le differenze riferivansi ad affari interni.

La *Politische Correspondenz*, in base a sue informazioni da Belgrado, smentisce la voce di una crisi ministeriale serba; il solo ministro della guerra Gruić diede la dimissione, che non fu però accettata dal principe. Anche riguardo alla sospensione dei preparativi di guerra non si sa nulla; al contrario fu ordinata la mobilizzazione della seconda classe delle milizie dei corpi del Timok, della Morava e del Javor, e si annunzia la prossima entrata nell' armata serbiana di 8 ufficiali russi dello stato maggiore e di 32 altri uffiziali, nonchè quella di 30 ex-ufficiali prussiani.

Il conte Andrassy notificó alla Delegazione ungherese che il governo comune è intenzionato di chiedere alle Delegazioni una provvisoria indennità per breve tempo (3 mesi). Il presidente dei ministri Tisza invita la Delegazione a voler quanto prima deliberar in proposito, affinchè anche la Dieta possa decidere relativamente al provvisorio. Andrassy annunziò pure essere egli intenzionato di presentare il libro rosso, affinchè si possa giudicare la politica estera seguita negli ultimi anni, ma che tale presentazione non potrebbe avvenire prima di tre settimane circa, dovendosi ottener prima l' adesione delle rispettive potenze per la pubblicazione di parecchi documenti. Il governo presenterà probabilmente domani la proposta relativa all' indennità.

(Camera dei deputati). Il Governo presentò un progetto di legge relativo ad una prolungazione per due mesi dell' accordo austro-ungarico del 1867 nonchè dei trattati commerciali con la Germania, la Francia e l' Italia.

vrieme rata, i glede dopadka. Isti ministar pak prikaza zakonsku osnovu glede unovačenja vojničkoga dopadka g. 1878.

Politische Correspondenz ima iz Biograda na 4: Knjaz Milan besjedio je vojskama gotovim na polazak, ističući stavni izgled boljega uspjeha za bližnje vojne Srbiji, koja se ima uplakati u rat, ali ovi put bolje oružana i podaprta mogućim saveznikom. Ingleski dopis na srbsku vladu savjetuje Srbiji da se ne mieša u rat, osvadjajući je nevjerom, i prieteći joj da će izgubiti jamstvo svoga samostaonoga položaja. Sciene da će Ristić ostaviti ovi Dopis bez odgovora.

— 5 prosinca. U današnjoj obćenoj sjednici austrinskoga izaslanstva odabrani su Ferdo knez Trauttmansdorf predsjednikom a dr. Vidulić podpredsjednikom. Na predsjednikov poziv skupština uzdigne trostruko oduševljeno *Živio* Caru. Knez Andrassy prikaza predrazbroj g. 1878 i konačni račun g. 1875. Izabrani su odbori. Nije poznat dan bližnje sjednice.

Ugarsko izaslanstvo odabra Szögyenya predsjednikom, Szlavya podpredsjednikom, Wodianera redateljem, Nagya, Szenicheya i kneza Dobišu Zichya tajnicima. Szögyeny u svojoj besjedi reče, da se uzda u rodoljubne napore ugarskoga izaslanstva, koji će biti upravljeni na zaštitu i utvrdu životne koristi Carevine, i biti će podaprti oda strane austrinskoga izaslanstva, i završuje trostrukim *eljen*, komu se skupština pridruži, Njihovim Veličanstvima i Knjazu cesareviću. Knez Andrassy prikazuje predrazbroj i saobćuje da će Car primiti ugarsko izaslanstvo u petak na 2 sata. Onda se biraju odbori kako je već prie ustanovljeno. U četvrtak će biti sastanak pri kom će biti i ministri da se utanači način postupanja. Austrinskomu izaslanstvu saobći knez Andrassy da će ga Car primiti u petak na 3 sata.

Politische Correspondenz ima iz Biograda: Knjažev Ukaz uzdrži razna naimenovanja čeoništveni častnika u dielujućoj vojnici i u Šumadinskom voju. Vlada čas po čas čeka viest da srbski poslovač Kristić bude pozvan da odlazi iz Carigrada. Savjetnik ukidnoga dvora Protić pošao je u osobitom poslanstvu na glavni tabor ruski u Bogot.

— 6 prosinca. Financni odbor austrinskoga izaslanstva dogovorio se kako da vrši svoje posle. Andrassy scieni da ugarsko izaslanstvo neće moći obaviti proračun na vrieme, radi čega je željeno da oba izaslanstva prisvoje jednak postupak, što se samo po sebi priporuča u obzir izvanskoga položaja. Ministar izvanskih posala ne može biti prosudjen nego iz njegovih diela, o kojima crvena knjiga može dosta izviestiti, a javno mnenje pokazuje se malo obavieščeno o istočnom pitanju. Spisi koji će biti prikazani, razjasniti će prošlost. — Pokle je buknuo rat, nije više trieba podpunoga uztezanja, ali bi se imalo svakako diplomatičnim putem prie upitati štogod, a to će trajati dvie ili tri sedmice. Prikazuje se potreba privremene ovlašte, ali je se još ne prikazuje da ne nastupi obveza. — Kuranda upraša ministra o našoj politici prama Srbiji i Crnojgori, jer što se Rumunjske tiče naš se upliv čini posve izgubljen. Sturm scieni da u iztočnom pitanju Austrija nema nikakva odlučna upliva. Svakako mu se čini nuždom nametnuta prava nestranost i koja polakšica u vojničkoj službi. — Giskra nahodi, da je naša izvanska politika maglovita, i kaže što se prevremenitosti tiče, da vlada ima učiniti svoje predloge. Andrassy odgovara da je Austrijina politika od ciele Evrope pripoznata kao jasna i svjestna svojih cilja, sažaljuje da je nešto malo izaslanikâ raznoga mnenja, ali su tomu oni sami krivi a ne vlada. Austrinska politika slaže se s onom drugih vlasti. Austrija utječe svojim uplivom u istočno pitanje, ali neće dielovati nego po Austrinskoj koristi. U ostalom on nije nigda tvrdio da se Srbija i Crnagora neće uplakati u rat. Weeber hoće da sudi o izvanskoj politici samo onda kada budu prikazane diplomatične dokaznice. Giskra govori, da ako su druge vlade zadovoljne našim ministrom izvanskih posala, to je po nas posve ravnorazno. Ali mi sami hoćemo da vidimo bistro. Andrassy odvraća da se njemu čini to zasluga, ako je slika njegove politike još maglovita: to je vele bolje nego oštetiti svoju korist izjavama prie vremena. Pokle je ministar finance obetao da će prikazati privremeninu, predsjednik odbora Herbst izjavljuje, da se danas neće doprieti do zaključka. Ali je stanovito da sa svom privrimeninom predračun će biti razpravljan. Predlozi o privremenini biti će razpravljani čim budu prikazani, a ostaje vremena razpravljati istočnu politiku.

— 7 prosinca. *Politische Correspondenz* ima iz Carigrada na 5 o. m. da su u ministarstvu buknuli znatni inadi da se veliki vezir vidio prisiljen dati svoju ostavku. Sultan ne htjede u ovom smetenom času primiti ostavku, i ima se pripisati njegovu ličnomu uplivu ako Edem ostane, inad se porodio radi unutrašnjih posala.

Politische Correspondenz na temelju svojih izvještaja iz Biograda, poriече viest o promjeni srbskoga ministarstva; sam ministar rata Gruić dade svoju ostavku, koju nije Knjaz primio. I o obustavi ratnih priprava ništa se nezna; dapače je naredjena pokretnja drugoga razreda domobranstva vojeva na Timoku, na Moravi i na Javoru, i navješćuju da će brzo ući u srbsku vojnicu 8 ruskih častnika iz čeoništva i 32 druga častnika, a još 30 bivših častnika pruskih.

Knez Andrassy dade znati ugarskomu izaslanstvu, da obća vlada kani pitati u izaslanstava privremeni oprost na kratko vrieme (3 mjeseca). Predsjednik ministarstva Tisza pozivlje izaslanstvo da što prie o tom odluči, neka bude mogao i sabor odlučiti o privremenini. Andrassy još naviesti da mu je namjera prikazati crvenu knjigu, neka se bude mogla prosuditi njegova izvanska politika za prošastih godina, ali to nije moguće prie oko tri sedmice, jer je trieba prie dobiti privolu odnosnih vlasti, da se objave razni spisi. Vjerojatno će vlada već sutra prikazati predlog radi oprosta.

(Zastupnička Komora). Vlada je prikazala zakonsku osnovu glede produženja na dva mjeseca nagodbe austro-ugarske g. 1867 i trgovinskih ugovora s Nemačkom, Francom i Taljom.

Digitized by Google

La Camera accolse in terza lettura la proposta del Governo per una parziale modificazione del contratto colla ferrovia meridionale.

Budapest, 7 dicembre. (Tavola dei deputati). Il Governo ha presentato un progetto di legge relativo a un provvisorio di due mesi del Compromesso austro-ungarico.

Estero.

Bogot, 3 dicembre. Ufficiale. Un distaccamento del generale Arnoldi-Cerkeski occupò, nel 30 novembre, Krivina sul fiume Zibra, e Katilviza sulla strada di Lom-Palanka-Berkovac mantenendosi in continuo contatto col distaccamento rumeno in Lom-Palanka e col distaccamento russo in Vraza.

I Russi fortificarono la posizione di Pravec, e da Etropol spedirono una colonna verso le alture di Greota site dietro la posizione fortificata turca di Vraceš, le quali nel 28 novembre erano state espugnate dai Turchi. In seguito a ciò, questi ultimi sgombrarono la posizione di Vraceš, che fu occupata dai Russi, i quali tra indicibili difficoltà trasportarono i cannoni sul monte. La colonna di Pravec occupò, nel giorno 1.o corrente, una posizione sui monti in vista delle posizioni turche presso Arab-Konak: un' altra colonna russa spedita verso Slatiza occupò quel defilé. Il tempo è spaventevole. Gelo, neve e pioggie dirotte si avvicendano. I Russi hanno occupato una posizione a 3400 piedi di altezza, e in 4 giorni perdettero 350 uomini.

— 5 dicembre. (Ufficiale). La colonna Kurnakoff scendendo dal passo di Slatiza occupò il 3 corrente Kliskiöi e Itshopoletsch, e si mise in contatto col distaccamento dal colonnello Komavowsky che avanzavasi contemporaneamente da Teteven, obbligando i turchi a ritirarsi nel loro campo fortificato di Slatiza. La colonna del generare Ellis conquistò il 3 corrente le alture che dominano la posizione turca di Arabkonak, e respinse con soli 4 battaglioni tre violenti attacchi di 12 *tabor* turchi, i quali subirono delle enormi perdite. I russi ottennero dei significanti rinforzi, fortificarono la propria posizione e bombardarono la posizione turca di Arabkonak e Schandorinsk.

Ieri mattina da 20 a 30,000 turchi attaccarono la posizione russa presso Marian. Il principe Mirsky fu obbligato a ritirarsi in Elena coi reggimenti Semersch e Urelsch, ove, stretto da tre lati, respinse tutti gli attacchi fino alle 3 pomeridiane; dovette però in seguito alle perdite sofferte ritirarsi da Elena sull' anteriormente fortificata posizione presso il villaggio di Jakowitz, ove gli furono inviati dei rinforzi da ogni parte. Oggi alle ore 8 ½ i turchi rinnovarono con veemenza l' attacco; Mirsky però si mantenne nella posizione. L' ultimo rapporto delle 5 ½ pomeridiane reca che i turchi sospesero l' attacco: Mirsky continua a ricevere rinforzi.

Parigi, 3 dicembre. Mac-Mahon, impedito questa mattina di ricevere la deputazione dei commercianti, perchè presiedeva il Consiglio, la fece ricevere da un suo aiutante, e invitarla di portare i suoi reclami sulla situazione del commercio. Giusta una notizia del *Temps*, il maresciallo incaricò Dufaure della formazione del gabinetto: Dufaure ha consultati i suoi amici politici. Al Senato il ministro della guerra ritirò il progetto di legge del suo antecessore sullo stato maggiore, presentandone un nuovo.

— 4 dicembre. Una Nota pubblicata dalla *Agenzia Havas* dice: La pubblica opinione, a ragione agitata in causa della crisi, segue con grande interesse i tentativi fatti da Mac Mahon, dietro consiglio del ministero, per comporre un ministero di conciliazione preso dal Parlamento. Questi tentativi furono sinora resi vani dalla condizione posta che abbia da convocarsi il Congresso allo scopo di discutere l' articolo della costituzione, che attribuisce al potere esecutivo il diritto di sciogliere la Camera d' accordo col Senato. Mac-Mahon dichiarò inaccettabile questa condizione, non potendo permettere che siano pregiudicati i diritti del potere esecutivo, e indebolite le prerogative del Senato.

— 5 novembre. Una Nota dell' ufficio della sinistra del Senato dichiara che nessun membro della sinistra del Senato ricevette la missione o fu invitato da Mac-Mahon a formulare in nome della sinistra le condizioni per la formazione di un gabinetto parlamentare. I membri della Commissione dei 18 pubblicano una Nota eguale a nome della Camera.

— 6 dicembre. L' *Havas* conferma essere state avviate, con isperanza di buon successo, le trattative per la formazione di un gabinetto parlamentare Dufaure. Si cita Waddington a ministro degli esteri e Marcère a ministro dell' interno, ed oltrecciò Batbie, Bardoux, Teisserenc e Say quali membri del gabinetto; però nulla è ancora deciso. Sembra certo che la Camera aggiornerà la discussione sul budget a lunedì per facilitare le trattative.

Secondo notizie della *Havas*, Dufaure dopo una nuova conversazione con Mac-Mahon assunse la missione di occuparsi della formazione del nuovo gabinetto.

— 7 dicembre. A quanto pare il nuovo gabinetto si formerà con membri del centro sinistro. Il centro destro rifiuta bensì di prender parte al gabinetto, ma lo appoggierà. La maggioranza del Senato assicurò del pari che appoggerebbe il gabinetto. Hanno luogo intanto delle trattative per assicurare al ministero la maggioranza della Camera. Il comitato direttivo della sinistra ha esternato il desiderio di conferire direttamente con Dufaure.

Pietroburgo, 3 dicembre. Ufficiale da Bogot 2: I turchi abbandonarono senza combattimento le forti posizioni presso Vraces e Lutakovo, ritirandosi, per la via di Orkhaniè e Sutivo, verso Sofia. Il generale Ellis occupò il 28 novembre le posizioni abbandonate dai turchi, e nel giorno 30 li inseguì fino Arab-Konak.

— 5 dicembre. Siccome Tunisi invia delle truppe ausiliarie ai turchi, il governo russo ordinò al suo console in Tunisi di partire, e di rimettere gli affari al console germanico.

Il *Golos* ha da Zimniza che l' apertura della ferrovia Fratesti-Zimniza avrà luogo il 17 corr.. e che tosto dopo verrà stabilita la congiunzione con la sponda destra del Danubio mediante traghetti a vapore.

Ufficiale da Bogot: I russi conquistarono in Orkhaniè e Vraceš un' enorme quantità di armi e cartuccie. vestiti d' inverno e provvigioni e più di 10.000 cetw. d' avena e orzo; oltre di ciò un intiero parco di pontoni costituito da 5 pontoni in ferro, con tutti i relativi attrezzi.

— 6 dicembre. I rapporti turchi sulla conquista di Elena non sono esatti. Come viene assicurato da fonte bene informata, si tratta soltanto del parziale abbandono delle posizioni avanzate. La stessa cifra delle annunziate perdite russe, considerata la forza delle truppe ivi impegnate, porta già l' impronta della inesattezza. Si attende ancora il rapporto ufficiale.

Costantinopoli, 3 dicembre. Un telegramma di Mehemed Alì in data di oggi da Kamarli annunzia che hanno luogo continui e vivi combattimenti di

Komora je primila na trećom štenju vladin predlog radi jedne diomične preinake u pogodbi s južnom željeznicom.

Budimpešta, 7 prosinca. (Zastupnička Komora). Vlada je prikazala zakonsku osnovu glede prevremenine na dva mjeseca za nagodbu austro-ugarsku.

Inostranstvo.

Bogot, 3 prosinca. Uredovno. Odielak jedan generala Arnoldi-Čerkeski posjedne na 30 studenoga Krivinu na rieci Zibri i Katilvicu na putu Lompalanka-Berkovac, uzdržeći se u neprekinutu dotiku s rumunjskim odiokom u Lompalanci i s ruskim odiokom u Vrazi.

Rusi su utvrdili položaj oko Pravca, i poslaše iz Etropolja jedan stub prama visočinama Grehotskim, što su iza turskoga utvrdjena položaja u Vračešu, koje su bili na 28 studenoga turci osvojili. Uslied česa ovi su očistili iz Vračeša, koga su posjeli rusi, te su neizrečenom mučnoćom prenieli topove na brdo. Stub iz Pravca posjedne na 1.i o. m. položaj na brdu prama turskim položajima kod Arapkonaka: drugi ruski stub, poslan prama Zlatici posjedne onu guduru. Strahovita je zla godina. Led, snieg i pljusak dažda, sve naizmjenice. Rusi su na jednom položaju 3400 stopa visoku i u 4 su dana izgubili 350 ljudi.

— 5 prosinca. (Uredovno). Kurnakovov stub salazeći iz Zlatičina klanca na 3 o. m. posjedne Kliskjej i Icopoleč i postavi se u dotik s odiokom pukovnika Komarovskoga, koji je isto doba išao iz Tetevena, prisilivši turke, da se povuku na se u svoj utvrdjeni tabor u Zlatici. Stub generala Elisa na 3 o. m. osvoji visočine nad turskim položajem u Arapkonaku i su same četiri čete odbi tri žestoka juriša 12 turskih tabora, koji su imali neizmierna gubitka. Rusi su dobili znatne pomoći, utvrdiše svoj položaj i bumbardaše turski u Arapkonaku i Šandorinskom.

Jučer izutra 20 do 30.000 turaka udari na ruski položaj u Marijanu. Knjaz Mirski bje prisiljen povući se u Jelenu s pukovnijama Semerskom i Vrelskom, gdje sa tri strane stegnut odbi sve juriše do u 3 s. v., ali uslied pretrpljena gubitka sila mu je bila uzmaknuti iz Jelene u položaje prie utvrdjene kod sela Jakovice, gdje mu je poslano pomoći sa svih strana. Danas na 8 ½ satî turci ponoviše velikom žestinom juriš; ali se Mirski održa na svom položaju. Zadnje izvješće od 5 ½ s. v. donosi da su turci obustavili jurišanje: Mirski svejednako prima pomoći.

Paris, 3 prosinca. Mac-Mahon jutros zaprečen da prime trgovačko odaslanstvo, jer je predsiedao vieću, čini da ga prime jedan njegov pobočnik, i da ga pozove da prinese svoje tužbe o trgovinskomu položaju nadležnomu ministru trgovine. Po jednoj viesti u *Tempsu* maršal je naložio Dufauru da sastavi ministarstvo: Dufaure se posavjetovao sa svojim političnim prijateljima. U starostiji ratni je ministar potegao na se zakonsku osnovu svoga predšastnika o čeoništvu, a prikazao jednu novu.

— 4 prosinca. Dopis objavljen po poslovnici *Havasovoj* kaže: Obće mnenje, razložito uznemireno radi zapleta, velikim zanimanjem gleda na Mac-Mahonove pokušaje učinjene po savjetu ministarstva, jeda bi složio jedno pomirno ministarstvo iz skupštine. Ovi su se pokušaji do sada izjalovili radi postavljena uvjeta, da se sazove sastanak da razpravlja o članku ustava, koji daje ovršnoj vlasti pravo da složno sa starostijom razpusti Komoru.

— 5 prosinca. Jedan Dopis iz ureda lievice Starostinske izjavlja, da nijedan član iz Starostinske lievice nije primio nalog ili pozvan bio od Mac-Mahona da u ime lievice podade uviete radi sastava skupštinskoga ministarstva. Članovi povjereništva osamnajstorice izjavljuju jednak dopis u ime Komore.

— 6 prosinca. *Havas* potvrdjuje da su započeti dogovori, uhvanjem dobra uspjeha, radi sastava skupštinskoga ministarstva Dufaure. Kažu Waddingtona ministrom izvanskih posala a Mercera ministrom unutrašnjih, suviše Batbie, Bardoux, Teisserenc i Say kao članove ministarstva; ali još nije ništa odlučeno. Scieni se svakako da će Komora odgoditi razpravljanje predračuna do ponedieljka, da olakati dogovore.

Po viestima *Havasovim* Dufaure nakon novoga razgovora s Mac-Mahonom primi na se da se bavi sastavom novoga ministarstva.

— 7 prosinca. Kako se čini novo će se ministarstvo sastaviti iz članova lievoga središta. Desno središte neće da ima diela u novom ministarstvu, ali će ga poduprieti. Tako je i većina Starostije obetala da će podupricti ministarstvo. Medju tim traju dogovori da se utvrdi ministarstvu većina Komore. Upravljajući odbor lievičarski izjavio je želju da se licem razgovori s Dufaurom.

Petrograd, 3 prosinca. Uredovno iz Bogota na 2: Turci ostaviše bez boja utvrdjene položaje kod Vračeša i Ljutikova, povukavši se na se putem Orkanja i Sutiva prama Sofiji. Generâ Elis posjedne na 24 studenoga položaje, što su turci ostavili, a na 30 ih je gonio do Arapkonaka.

— 5 prosinca. Pokle Tunis šalje vojske turcima u pomoć, ruska je vlada naredila svomu konsulu u Tunisu da otide a da predade posle konsulu nemačkomu.

Golos ima iz Zimnice, da će otvor željeznice Fratesti-Zimnica biti na 17 o. m. i da će odmah biti otvoreno saobćenje s desnom obalom Dunaja parnim brodaricama.

Uredovno iz Bogota na 4: Rusi su osvojili u Orkanju i Vračešu neizmiernu silu oružja i streljiva, zimske odieće i brašna i veće od 10.000 četvrtî zobi i ječma; izim toga jednu cielu opravu mostovnicâ, sastojeću iz pet željeznih mostovnica. sa svim potrebitim orudjem.

— 6 prosinca. Turski izvještaji o osvoji Jelene nisu istiniti. Kako izvješćuju iz izvora dobro obavieščena, radi se samo o diomičnoj ostavi prednjih položaja. Sami broj naviešćena ruskoga gubitka, u razmjeru sila ondje uloženih, nosi već na sebi biljeg neistinitosti. Uredovni se izvještaj još čeka.

Carigrad, 3 prosinca. Brzojavka današnja Mehemed Alije iz Kamirlija navješćuje da se zgadjaju svedjer žestoki poboji topovima. Mehemed Alija i

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

artiglieria. Mehemed Alì e Schakir si adoperarono a riprendere le posizioni nemiche verso Etropol e Orkhaniè. Il cavallo che montava oggi Mehemed Alì restò ucciso.

— 4 dicembre. L'*Agenzia Havas* ha da Sofia 4: Sebbene i russi siano stati ieri, con gravi perdite, respinti da Sciakir pascià e da Mehemed Alì, pure essi rinnovarono oggi con grandi forze l'attacco contro le fortificazioni turche di Kamarli.

Il Parlamento verrà aperto il giorno 13 nel palazzo dal Sultano con un discorso della Corona.

— 5 dicembre. Dall'*Havas*. Giusta un odierno telegramma da Sofia, ieri ebbe luogo un nuovo attacco su Kamarli da parte dei russi, i quali furono respinti nelle loro linee. — Un telegramma da Sciumla del 5, annunzia che i turchi si impossessarono, dopo un vivo combattimento, di Elena, conquistando parecchi cannoni e facendo un gran numero di prigionieri.

Un telegramma di Suleiman conferma la presa seguita ieri delle posizioni di Elena da parte del generale Fuad pascià. I russi furono completamente battuti e perdettero 11 cannoni, 2 casse di munizioni, 300 prigionieri, tra i quali un colonnello e 3 capitani, e 3000 fra morti e feriti, tra cui molti ufficiali. Il resto delle forze russe, che componevano il fianco destro dell'armata dello Czarević, fuggì nella direzione di Tirnova. Un telegramma odierno da Sofia assicura che Sciakir pascià si avanza verso Etropol, e che Mehemed Alì si sostiene in Kamarli. Il telegramma spedito alle 3 pom. da Suleiman pascià sulla vittoria di ieri è datato da Ahmetli. — Le forze turche, consistenti di 3 brigate, presero prima la posizione di Marcian, e quindi successivamente tutte le trincee russe nei dintorni di Elena. I russi contavano 16 battaglioni d'infanteria e 24 cannoni. Le perdite turche, in confronto alle russe, sono assai tenui.

— 6 dicembre. L'*Havas* reca le seguenti notizie: L'esercito di Suleiman ha presa l'offensiva su tutta la linea. Una divisione avrebbe passato il Lom e presa Popkiöi continuando ad avanzarsi. L'avanguardia di Fuad si trova a tre ore di distanza da Tirnova. Stando a quanto annunziano i giornali, i russi soffersero gravi perdite nell'ultimo combattimento nei dintorni di Plevna.

Un telegramma di ieri di Mehemed Alì da Kamarli annunzia che i russi si ritirarono su Wratschesch. Il cannoneggiamento continua, ma il cattivo tempo ritarda operazioni decisive.

— 7 dicembre. L'*Havas* annunzia: Suleiman pascià stabilì il suo quartier generale in Elena. Una divisione partendo da Osmanbazar attaccò il villaggio di Resrovo, che fu sgomberato dai russi, i quali si ritirarono verso Tirnova.

Bukarest, 5 dicembre. L'*Agenzia russa* annunzia che il console generale ellenico Rangabè, in seguito al sequestro di una nave greca nel Mar Nero, è partito, recandosi al quartiere generale russo. Il comandante della divisione rumena in Lom-Palanka ebbe ordine di ritardare la marcia verso Viddino, e ciò, a quanto si dice, per congiungersi colla divisione serba di Horvatović. La popolazione dei dintorni di Vidino, chiamata al servizio militare, sarà armata nella fortezza, che conta 12,000 difensori.

Berlino, 4 dicembre. La *Nordd. Allg. Zeitung* parlando dell'ultimo discorso di Derby dice: Questi circoli politici scorgono nel discorso la ormai ferma decisione della politica inglese di astenersi, in pieno accordo coll'opinione pubblica dell'Inghilterra, dall'intervento nella lotta russo-turca, e probabilmente di non opporre ostacoli alla pace che sarebbe conclusa sotto l'egida della lega dei tre Imperatori. I punti da Derby dichiarati intangibili pegli interessi inglesi non sarebbero nemmeno in questione nella pace come si sta preparando.

— 5 dicembre. Giusta la *Nordd. Allg. Zeitung*. non sono finora giunte a Berlino in forma ufficiali le proposte per l'adozione di un provvisorio nelle relazioni commerciale tra Austria e Germania. La Camera prussiana dei deputati discusse la proposta Richter tendente a chiedere informazioni sull'impiego del sequestrato patrimonio del Re di Annover. Il ministro delle finanze dichiarò che una relativa legge esclude l'obbligo di renderne conto allo Stato, e che lo si renderà invece a Re Giorgio tostochè egli abbia adempiuti gli impegni assunti. Il patrimonio convertito in carte fruttifere è conservato intatto nel *depositorium* dello Stato prussiano. Quanto a Bismark egli non ebbe mai a maneggiarlo. Il governo poi resterà fedele ai suoi propositi fino a che il Re Giorgio non cessi di attizzare le popolazioni eccitandole alla guerra e ad altri atti di ostilità contro la Prussia. Il ministro del commercio dichiara totalmente falsa la voce che per mezzo suo sia stata impiegata una parte del fondo guelfo.

— 7 dicembre. La Camera dei deputati respinse la proposta Richter, relativa al sequestro dei beni del Re di Annover. Rispondendo a Windhorst, il ministro Camphausen disse non aver egli mai seguito le pratiche gesuitiche e desiderar il momento in cui cessi la lotta contro la gerarchia romana, affinchè termini contemporaneamente quella che ne deriva e si fa contro gli agitatori guelfi. (*Fragorosi applausi*).

Roma, 4 dicembre. Il Papa ricevette ieri la ex-granduchessa di Toscana Maria Antonietta.

Il generale Lamarmora è sulla via di guarigione.

La Camera discusse il bilancio del ministro d'istruzione pubblica.

La voce della morte del Papa è falsa. Il Re conferì con Ricasoli sulla situazione interna ed estera.

(Via Vienna). Il Senato approvò i progetti di legge relativi all'abolizione dell'arresto personale per debiti, e alla capacità di testimoniare per parte delle donne. Nella Camera il deputato Ercole interpellò il governo sulla cattura dei due bastimenti italiani nel Bosforo.

— 6 dicembre. Il Papa sta meglio.

(Via Vienna). Nella Camera, il deputato Ercole sviluppa la sua interpellanza relativa alla cattura dei bastimenti italiani nel Bosforo. Il ministro degli affari esteri, rispondendo, accentuò che il governo italiano rimane severamente fedele ai propri doveri di neutralità, difende però i suoi diritti ed interessi di potenza neutrale; il ministro discute quindi la cattura intorno alla quale furono già ripetutamente scambiate delle comunicazioni tanto colla Porta quanto con altre potenze; il ministro crede che il diritto trovisi dal lato dell'Italia, non conosce però ancora i motivi pei quali le autorità turche agirono in quella guisa, e deve quindi astenersi da qualsiasi manifestazione in proposito. Stante i rapporti amichevoli colla Porta ed accennando agli sforzi fatti dall'Italia per risparmiare alla Turchia le calamità d'una guerra, Melegari spera con fiducia che la Porta darà ascolto alle rimostranze d'Italia, e darà la libertà ai bastimenti; la questione non essere però tanto seria quanto fu sostenuto dai giornali; difen

Šakir tražiše da predobiju neprijateljske položaje prama Etropolju i Orkanju. Konj je danas izpod Mehemed Alije ubiven.

— 4 prosinca. Poslovnica *Havas* ima iz Sofije na 4: Premda su rusi jučer velikim gubitkom odbiveni od Šakir paše i Mehemed Alije, oni danas ponoviše velikom silom juriš na turske utvrde u Kamarliju.

Skupština će biti otvorena na 13 u Sultanovoj polači priestolnom besjedom.

— 5 prosinca. Iz *Havasa*. Po današnjoj brzojavci iz Sofije jučer su rusi učinili novi juriš na Kamarliju, i bili su uzvraćeni na svoje položaje. — Brzojavka iz Šumle dne 5, navješćuje da nakon žestoka boja turci osvojiše Jelenu, osvojivši nekoliko topova i uhvativši veliki broj zarobljenikâ.

Brzojavka Sulejman paše potvrdjuje da su jučer osvojeni položaji Jelene oda strane generala Fuad paše. Rusi su podpuno potučeni i izgubili su 11 topova, 2 skrinje streljiva, 300 robljenikâ, medju kojima jedan pukovnik i 3 satnika, i 3000 mrtvih i ranjenih, medju kojima mnogo častnika. Ostale ruske vojske, što su sačinjavale desno carevićevo krilo, pobjegoše prama Trnovi. Današnja brzojavka iz Sofije tvrdi, da se Šakar paša približa Etropolju, a da se Mehemed Alija održi u Kamarliju. Brzojavka poslana na 3 s. v. od Sulejman paše o jučerašnjoj pobjedi data je u Ahmetliju. — Turske vojske od tri družine uzeše prie položaj Marcjan, a zatim sve ruske šance oko Jelene. Rusi su imali 16 četa pješadije i 24 topa. Turski je gubitak prama ruskomu posve malašan.

— 6 prosinca. *Havas* ima ove viesti: Sulejmanova je vojnica stala udarati na svoj crti. Jedan je odio prošao preko Loma i uzeo Popkijej pa išao napried. Prednja straža Fuadova nahodi se tri sata daleko od Trnove. Po onom što novine navješćuju. rusi su imali velika gubitka u zadnjem poboju oko Plevne.

Jučerašnja brzojavka Mehemed Alije iz Kamarlija navješćuje da rusi uzmiču na Vračeš. Sve jednako bumbarda se, ali zla godina zateže odlučito dielovanje.

— 7 prosinca. *Havas* navješćuje: Sulejman paša je postavio svoj glavni tabor u Jelenu. Jedan odio pošavši iz Osmanpazara udari na selo Rezrovo, odkle su rusi izišli i uzmakli prama Trnovi.

Bukurešt, 5 prosinca. *Ruska* poslovnica navješćuje, obćeniti konsuo grčki u Rangabè uslied apsa jedne grčke korablje u Crnom moru da je pošao, došavši u glavni tabor ruski. Zapovjednik rumunjskoga odiela u Lompalanci primio je naredbu da zateže svojim pošašćem put Vidina, a to, kako kažu, da se sjedini s odielom srbskim Horvatovića. Pučanstvo oko Vidina pozvano na vojnu službu biti će oružano u tvrdjavi, koju brani 12.000 vojske.

Brlin, 4 prosinca. *Nordd. Allg. Zeitung* zboreći o zadnjoj Derbyevoj besjedi kaže: Ovi politični krugovi vide u besjedi već stanovitu odluku ingleske politike, u podpunom suglasju s javnim mnienjem u Ingleskoj, da se uzdrže od umješavanja u rusko-tursku borbu, i vjerojatno da ne postavljaju zaprieke miru, koji bi se sklopio pod zaštitom saveza triju Cara. Tačke, koje je Derby izjavio ne povredive radi ingleske koristi, nebi ni do pitanja došle pri pomirenju kakovo se pripravlja.

— 5 prosinca. Po *Nordd. Allg. Zeitung* nisu još dosada prispjeli uredovnim putem u Brlin predlozi radi poprimbe prevremenine u trgovinskim odnošajima medju Austrijom i Nemačkom. Zastupnička Komora pruska razpravljala je Richterov predlog, da se pita izvještaj o uložbi uapsena imanja Annoveranskoga kralja. Financni ministar izjavi, da jedan zakon na to odnosni izključuje dužnost predavanja računa državi, a da će se na suprot predati kralju Gjorgju čim on bude izpunio uzete na se obveze. Imanje obraćeno u karte koje nose kamate sačuvano je medju tim u položištu državnom pruskom. Što se Bismarka tiče, on nije to nigda imao pod rukama. Vlada će pak ostati vierna svojoj namjeri, dok kralj Gjorgje ne prestane buniti pučanstvo, potičući ga na rat i na druge vražde protiva Prusiji. Trgovinski ministar izjavljuje posve lažnim glas, da bi preko njega bio uložen jedan dio velvske zaklade.

— 7 prosinca. Zastupnička Komora odbi Richterov predlog glede apsa na imanju Annoveranskoga kralja. Odgovarajući Windhorstu ministar Camphausen reče, da on nije nigda sliedio jezusovačke običaje i da on želi te bi pristupio čas kada će prestati borba s rimskom jerarhijom, neka isto doba dospije i ona koja otole potiče protiva velvskim potikačima. (*Burno odobravanje*).

Rim, 4 prosinca. Papa je jučer primio bivšu veliku vojvodinju Tostansku Mariju Anticu.

Genera Lamarmora brzo će ozdraviti.

Komora je razpravila predračun ministarstva javne nauke.

Glasina o papinoj smrti jest lažna. Kralj se razgovarao s Ricasolom o unutrašnjem i izvanskom položaja.

(Preko Beča). Starostija je odobrila zakonske osnove glede ukidbe osobnoga zatvora radi dugova, i glede sposobnosti ženâ na svjedočbu. U Komori zastupnik je Ercole uprašao vladu o uhvatu dvaju brodova talijanskih u Bosforu.

— 6 prosinca. Papi je bolje.

(preko Beča). U Komori zastupnik Ercole razvija svoj upros glede talijanskih brodova uhićenih u Bosporu. Ministar izvanskih posala odgovarajući kaže, da talijanska vlada ostaje strogo vierna svojoj dužnosti nestranosti, ali brani svoja prava i koristi nestrane vlasti; za tim ministar razpravlja uhvat, o kom su već opetovano izmienjena saobćenja s Kapijom i s drugim vlastima; ministar scieni da pravo stoji sa talijanske strane, ali ne poznaje još uzroke radi kojih su turske oblasti onako postupale, i stoga se ima uzdržati od svake izjave o tom. Pokle su odnošaji s Kapijom prijateljski i pokle je Talija toliko se silovala da Turskoj zaštedi nesreće rata, Melegari se pouzdano nada da će Kapija poslušati talijanske pritužbe i postaviti brode na slobod; ali pitanje nije tako ozbiljno kakvim su ga prikazivale novine; braneći pravo dvaju broda uhićenih,

Digitized by Google

dendo i diritti dei due bastimenti catturati, l'Italia spezza una lancia in favore del progresso e degli interessi generali per cui tutte le potenze si troveranno con essa d'accordo. L'interpellanza non ebbe altra conseguenza.

Londra, 5 dicembre. Al banchetto di Bournemouth presero parte 1500 persone. Presiedeva Drummond-Wolff. Nortcothe sviluppò in un suo discorso gli scopi del Governo tendenti a ristabilire la pace e a tutelare dovunque gli interessi inglesi, interessi che il Governo si fece premura di indicare in quali punti potrebbero essere lesi. Sarebbe una grande soddisfazione per il Governo se, da solo od unito con altre potenze, esso potesse trovare i mezzi di por fine alla guerra in modo da conciliare il dovere coll'onore.

Dalla *Reuter*. Ebbero luogo qui delle trattative per l'emissione di un prestito turco sulla base di una garanzia, ritenuta sufficiente, da prestarsi dal Khedive. L'emissione avrà luogo quanto prima qui, a Parigi e in Amburgo.

Talija se bori za napredak i obće koristi, stoga će sve vlasti biti s njom složne. Upros nije imao doljega posliedka.

Londra. 5 prosinca. Na sobet u Bournemouthu pristupi 1500 ljudi. Predsiedao je Drummond-Wolff Nortcothe u svojoj besjedi razvio je vladine cilje, težeće na ponamješćene mira i na zaštitu posvuda ingleske koristi, koju je vlada pospješila pokazati u kojim bi točkama mogla biti povriedjena. Veliko bi zadovoljstvo bilo po vladu kad bi ili sama ili sjedinjena s drugim vlastima, mogla naći načina da se ratu učini kraj, kako bi se složila dužnost s poštenjem.

Iz *Reuterovice*. Ovdje je bilo dogovora, kako bi se razpisao turski zajam na temelju jamčevine, koja se scieni dovoljna, a koju bi dao Kedive. Razpis će se što prie dogoditi ovdje u Parizu i u Amburgu.

Notizie locali e provinciali.

Nella seduta 9 novembre 1877 dell'Amministrazione dell'Istituto generale di provvedimento in Vienna (Allgemeine Versorgungs-Anstalt) venne nominato in rappresentante commendatario dell'Istituto stesso in Zara il sig. Consigliere Imperiale Cav. Pietro de Tomšić.

Il giorno 9 corr. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Blatta, composta dei sigg. Antonio Kunjašić, podestà, Pietro Šeman, Giovanni Marinović, Cosmo Tomašić, Giovanni Batistić, Antonio Cetinić e Giovanni Petković — assessori.

Abbiamo fra noi la celebre concertista di arpa Teresa Zamara. Essa, coadiuvata da alcuni dilettanti e maestri di musica e dall'orchestra militare, ha dato nel nostro Teatro nuovo due concerti, di cui qui riportiamo i programmi.

Concerto dato sabbato 8 corr.:

1. *Zamara* — *a*) „Alvars" — Andante.
   Zamara b) „Godefroid" — La danza delle silfidi per Arpa eseguita dalla concertista.
2. *Weber* — Allegro di bravura per Pianoforte eseguito dal Signorino Pietro cav. Stermić.
3. *Mercadante* — Romanza per tenore nell'opera il „Bravo di Venezia" eseguita dal Sig. Antonio Gosetti accompagnata sul Pianoforte dal M.o A. Ravasio.
4. *Zamara* — *a*) „Walküre Sigmund's Liebesgesang" per Arpa.
   Zamara — *b*) „Frühlingslied di Gounod" Variazioni per Arpa, eseguite dalla concertista.
5. *Alard* — Fantasia di concerto per Violino sull'opera „Faust di Gounod" eseguita dal M.o Nicolò cav. Stermić, accompagnata sul Pianoforte dal M.o Antonio Ravasio.
6. *Luzzi* — Melodia per tenore eseguita dal Sig. Antonio Gosetti, ed accompagnata sul Pianoforte dal M.o Antonio Ravasio.
7. *Zamara* — „Rêverie" Duetto per Violino ed Arpa eseguito dal M.o Nicolò cav. Stermić e dalla concertista Teresa Zamara.

Concerto dato Domenica 9 corr.:

Parte I.

1. *Pedrotti* — Sinfonia dell'opera „Tutti in Maschera" a piena orchestra.
2. „Godefroid" — Les Gouttes de Rosée sostenuto dalla Concertista.
3. *Donizzetti* — Romanza nell'Opera „Maria di Rohan" eseguita dal Sig. Antonio Gosetti, accompagnata sul Pianoforte dal M.o Antonio Ravasio.
4. *Pauer* — Cascade — per pianoforte eseguita dalla nobile Signora Irene Varešanin.
5. *Zamara* — Rêverie — per Violino ed Arpa eseguito dal M.o Nicolò cav. Stermić e dalla concertista.

Parte II.

6. *Müller* — Variazioni per fligcorno soprano accompagnato da piena Orchestra.
7. *Alard* — Preghiera dell'opera Mosè di Rossini — Fantasia per Violino eseguita dal M.o Nicolò cav. Stermić, accompagnata sul Pianoforte dal M.o Antonio Ravasio.
8. *Verdi* — Aria nell'opera „Luisa Müller" sostenuta dal Sig. Antonio Gosetti ed accompagnata sul Piano dal M.o A. Ravasio.
9. „Godefroid" — Marcia greca ridotta per Arpa dal M.o Zamara, eseguita dalla concertista.
10. *Bilse* — „I due Moscherini" Polka concertante per due Ottavini con accompagnamento di piena orchestra.

Noi non faremo le lodi della sig.a Zamara. Diremo soltanto che quando essa suona l'arpa, si capisce soltanto allora come Davidde avesse potuto col suono dell'arpa molcere l'ira di Saulle.

La sig.a Zamara non è soltanto una celebrità ma è una celebrità rara.

Miestni i pokrajinski glasovi.

U sjednici 9 studenoga 1877 Upraviteljstva obćenitoga obskrbnoga zavoda u Beču (Allgemeine Versorgungs-Anstalt) imenoван je poručnim zastupnikom istoga zavoda u Zadru g. carski savjetnik vit. Petar Tomšić.

Dne 9 o. m. ustanovilo se novo Upraviteljstvo obćine Blata, složeno iz gospode: Ante Kunjašić, načelnik, Petar Šeman, Ivan Marinović, Knzman Tomašić, Ivan Batistić, Ante Cetinić i Ivan Petković — prisjede.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 9 decembre. Il comitato al *budget* della delegazione austriaca accolse oggi la proposta del ministero comune relativa al coprimento delle spese comuni pel primo trimestre 1878. Durante la discussione il ministro Andrassy dichiarò che il governo ha fatto il possibile per ottenere che gli insorti bosnesi abbandonassero l'Austria e ritornassero nella loro patria, che egli, però, non può mai consigliare che siano a forza respinti indietro i fuggiaschi, che languiscono nella miseria.

La delegazione ungherese accolse nell'odierna seduta plenaria la proposta del sub-comitato riguardo al progetto d'indennit à presentato dal ministero comune.

Pietroburgo, 9 decembre. Ufficiale. Annunziano da Bogot in data 8 corr.: Le posizioni occupate dai russi ai 3 corr. presso la strada di Sofia minacciano la ritirata dei turchi. Rimasero senza risultato i tentativi fatti dai turchi ai 3 ed ai 5 corr. di riprenderle. I russi continuano a bombardare Arab-Konak. I turchi si fanno venire rinforzi.

Bucarest, 9 decembre. Il Senato accolse l'indirizzo proposto con tutti i voti meno 3. Il ministro Cogolniceano, appoggiando il progetto d'indirizzo, dichiarò che non vi esiste una convenzione scritta colla Russia, che però il governo conta sulla magnanimità dello Czar e più tardi conterrà sulla saggezza dell'Europa.

Costantinopoli, 8 decembre. L'*Havas* annunzia che ad onta delle notizie allarmanti le quali giungono alle autorità turche dai confini serbo-bosnesi, l'agente serbo Kristić non ricevette alcuna notizia da Belgrado.

Le relazioni fra la Serbia e la Turchia non sono ancora rotte.

Costantinopoli, 9 decembre. Quiete regna sulla linea di demarcazione serbo-bosnese.

A Rušćuk continua il combattimento di artiglieria.

Derviš-pascià annunzia da Batum in data 7 corr. che i Russi furono respinti da Tschurksu.

Muktar-pascià annunzia da Erzerum in data 7 corr., che i Russi ricevono rinforzi, e che la neve impedisce le operazioni militari.

Pest, 10 decembre. La *Correspondenz* ragguaglia sulle dichiarazioni fatte dal ministro Andrassy nella seduta segreta di ieri del comitato pegli affari esteri della delegazione ungherese. Il ministro Andrassy constatò la confusione ingenerata dalla credenza che la sua politica sia esposta dai giornali ufficiosi. Per lui è ufficiosa soltanto la *Wiener Abendpost*. Gli furono attribuite delle espressioni che egli non ha mai fatto. Così egli ha sempre dichiarato soltanto come verosimile l'adesione dell'Inghilterra al *memorandum* di Berlino, non ha mai messo in prospettiva la conservazione della pace, nè mai asserita l'esclusiva influenza dell'Austria nella questione orientale. Egli rivolse la sua principale cura alla forza dell'Austria ed alle sue buone relazioni colle altre Potenze. La monarchia progredisce ed il ministro dispone liberamente dei destini della stessa. Nessun altro Stato d'Europa può contare con maggior sicurezza di poter far valere i suoi giusti ed equi interessi. Il ministro constatò che l'Austria e l'Ungheria hanno a cuore il benessere ed il pacifico sviluppo delle popolazioni cristiane dell'Oriente. Non istà nel nostro interesse che la Turchia rimanga senza mutazioni in quello stato in cui si attrovava prima che cominciassero i moti insurrezionali. Nessun uomo di Stato dell'Europa, neanche alcun uomo di Stato turco crede alla possibilità che vi rimanga. Il libro rosso getterà luce sulle circostanze le quali hanno provocati quei movimenti. Lo stesso Sultano riconosce la necessità di un radicale miglioramento. La nostra non ingerenza fu da parte turca riconosciuta con gratitudine. Noi non possiamo impedire che in Europa si faccia guerra, ma non evvi Potenza che potrebbe senza di noi imprendere a regolare le faccende orientali. Qui il ministro interruppe il discorso essendo l'ora avanzata. Martedì continua la discussione.

Bucarest, 10 decembre. L'*Havas* annunzia: Osman-pascià si arrese. Plevna è in possesso dell'armata russo-rumena.

Bucarest, 10 decembre. L'*Agence russe* annunzia: Osman-pascià si arrese a discrezione dopo vivo combattimento. Egli è ferito. I turchi muoiono di fame e di freddo. Bucarest è imbandierata.

Bucarest, 11 decembre. Osman-pascià tentò di aprirsi un varco nella direzione di Vidino; dovette, però, deporre l'armi all'ultima *redoute*, gravemente ferito in un glorioso combattimento.

Pietroburgo, 10 decembre. In occasione della capitolazione di Plevna ci furono ovazioni nei teatri, e la città era in parte illuminata.

Digitized by Google

Parigi, 11 decembre. Mac-Mahon dichiarò che se il Senato non si decide per la formazione del gabinetto dalla maggioranza del Senato, egli si ritirerebbe piuttosto che rinnovare le trattative con Dufaure.

Vienna, 11 decembre. Il *club* della sinistra votò ad unanimità la dichiarazione che non viene aderito al mantenimento oltre al 1878 dell' attuale effettivo di guerra di 800.000 uomini. Questo conchiuso venne ad unanimità dichiarato vincolare tutti i membri del *club*.

Il *club* del progresso discusse la legge sull' armamento. Tutti gli oratori raccentuarono la necessità che sieno ridotte le spese pella armata. Trattando della politica estera, tutti gli oratori approvarono la politica di pace del ministro Andrassy e tutti i delegati appartenenti al *club* dichiararono che essi in alcun caso non potrebbero cooperare ad un voto di biasimo al ministro, che preservò l' Austria da una politica d' avventure.

Vienna, 11 decembre. La Camera dei deputati accolse in seconda e terza lettura giusta le proposte del comitato il progetto di legge sui rapporti di colonia e contadinaggio nel territorio della fu repubblica di Ragusa.

Bogot, 10 decembre. (Ufficiale). L' intera armata di Osman attaccò questa mattina il corpo dei granatieri russi alla sponda sinistra del Vid allo scopo di aprirsi un varco. Una parte dei turchi era anzi già penetrata nelle trincee e batterie russe. Però tutti i tentativi di aprirsi la strada furono inutili. Dopo vivo combattimento di cinque ore i turchi furono respinti. Il prode difensore di Plevna, Osman-pascià, ferito al piede e circondato da tutte le parti, si arrese coll' intera armata. Il numero dei prigionieri e dei trofei non è ancora accertato. Le perdite russe, avuto riguardo al risultato, non sono grandi.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 331-C. S. D. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concorso ai 12 seguenti posti: Ad un posto di maestra ed a uno di sottomaestra presso la scuola popolare femminile di quattro classi in Sebenico. A due posti di sotto maestro presso la scuola popolare maschile a cinque classi in Sebenico. Al Posto di maestra presso la scuola femminile a una classe in Scardona. Al posto di maestro presso la scuola popolare maschile a una classe in Zlarin. Al posto di sottomaestro presso la scuola popolare maschile di due classi in Vodice, circondario scolastico di I.a classe. Nonchè ai posti di maestro presso la scuola popolare maschile di una classe in Capocesto, Rogosnizza, Rupe, Provichio Sepurine e Provicchio Luka, circondario scolastico di II.a classe.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 97)

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale Sebenico 21 novembre 1877.

———

N. 558 AVVISO DI CONCORSO. 1—3

In ordine al riverito d.to 26 ottobre p. p. N. 3160-C. S. D. dell'Eccelso Consiglio scolastico prov. viene aperto il concorso al posto di maestro presso la scuola popolare maschile di una classe a Zaravecchia al quale va annesso l'annuo appuntamento fissato dalle vigenti leggi per un circondario scolastico di I.a classe e l' alloggio in natura.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze col tramite delle preposte autorità al consiglio scolastico locale di Zaravecchia entro sei settimane, decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso, comprovando l'età, gli studj percorsi, gl' impieghi sostenuti, l' abilitazione al magistero per le scuole popolari generali e la conoscenza della lingua slava ed italiana.

Si avverte che verrà data la preferenza a colui che potrà dimostrare di saper suonare l' organo.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale. Zara 26 novembre 1877.

———

2813-P. CONCURSVERLAUTBARUNG. 1—3

Bei der hiesigen k. k. Polizei Direction ist eine Conceptspracktikanten-Stelle mit dem Adjutum jährlicher 500 fl. zu besetzen.

Berverbungsgesuche, welche mit den Nachweisen der abgelegten juridisch-politischen

Natičaji.

Br. 331-K. U. V. 3-3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Otvoren je natječaj na sljedećih 12 mjesta, naime: Na mjesto učiteljice i na ono podučiteljice kod pučke četverorazredne učione za ženske u Šibeniku. Na dva podučeteljska mjesta kod pučke peterorazredne učione za muške u Šibeniku. Na mjesto učiteljice kod pučke jednorazredne učione za žensku u Skradinu. Na mjesto učitelja kod pučke jednorazredne učione u Zlarinu. Na mjesto podučitelja dvorazredne učione za muške u Vodicah svi školskoga okruzja I reda. Takodjer na mjesta učitelja kod pučkih jednorazrednih učiona za muške u Primoštenu, Rogoznici, Rupah, Prvić Sepurinah, Prvić Luki, učionskoga okružja II.a reda.

(Vidi 1.a uveršć. pod br. 97).

Od c. k. Kotarskog Učionskoga Vieća Šibenik 21 studenoga 1877.

Br. 558 NATJEČAJNI OGLAS. 1—3

Sa poklonite naredbe 26 listopada Br. 3160 visokoga c. k. pokrajinskoga učionskog Vieća otvara se natičaj na mjesto učitelja kod jednorazredne pučke učione muške u Biogradu s uživanjem plaće ustanovljene postojećim zakonima za školske okolice I. reda, i stan u naravi.

Natičatelji imadu podniti svoje molbenice priko pridstavljene vlasti, mistnom učionskom vieću u Biogradu, kroz rok od šest sedmica počam od dana prve objave objelodanjene, dokazav godišta, dovršene nauke, obavljenu službu, usposobljenje za podučavanje u pučkim učionama glavnim, i poznavanje jezika slovinskog i taljanskog.

Opaža se da će biti predpostavljen onaj, koj znade udariti u orgulje.

O. C. K. Kotarskog Učionskog Vieća. Zadar 26 studenoga 1877.

Studien und der Sprachkenntnisse belegt werden müssen, sind bis zum 15 Jänner 1878 beim Präsidium der k. k. Polizei-direction in Triest einzubringen.

Der k. k. Statthalterei Präsidium Triest, 5 December 1877.

Editti.

N. 3316-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica col presente Editto l' assente d' ignota dimora D.n Marco Caraman che in seguito ad istanza di Carlo D. Gelich q.m Giorgio coll' avvocato d.r Tacconi per ridecretazione del 3.o incanto degli immobili situati nel distretto d' Almissa e contemplati dall' anteriore decreto 12 ottobre 1867 N. 4030 venne pegli effetti del § 140 Gk. fissata udienza pel giorno 17 gennaio 1878 alle ore 9 ant. e che fu nominato in Curatore l' avvocato d.r Marino conte Paulović cui fu intimato il simplo dell' istanza.

Viene d' un tanto avvertito il preaccennato assente onde volendo provveda ai propri interessi nel modo che ritenesse il più opportuno.

Dall' I. R. Tribunale Circolare Spalato 10 novembre 1877.

N. 2155-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico invita coloro che in qualità di creditori hanno qualche pretesa da far valere contro l' eredità di Vladimiro Wiensky d'ignota paternità e di luogo di nascita, morto a Sebenico nel dì 10 novembre 1875, senza testamento, a comparire il 17 decembre innanzi a questo giudizio per insinuare e comprovare la loro pretesa, oppure a presentare entro il detto termine la loro domanda in iscritto poichè in caso contrario, qualora l' eredità venisse esaurita col pagamento dei crediti insinuati, non avrebbero contro la medesima alcun altro diritto che quello che loro competesse per pegno.

Dall' i. r. giudizio distrettuale. Sebenico, 10 giugno 1877.

———

N. 4674 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Derniš si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 15 decembre 1877 19 gennaio e 16 febbraio 1878 terransi i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Andrea Unić de Sebenico alli Jure Sunko da Siritovici et LL. CC. stimati con fior. 326:10 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 326:10.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due non al disotto del prezzo di stima, al terzo poi a qualunque prezzo, e verso il deposito del vadio del 10 per cento, dal quale sarà esonerata la parte esecutante, pel caso si rendesse deliberataria, fino all'ammontare del suo credito, come pure da quello di delibera.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Un terreno in parte vignato, ed in parte arrativo denominato Podvornica sito a Siritovici dell' estesa il vignato di zappe due, e l' arrativo di giornate due, il tutto sito presso la casa d' abitazione del fu Filippo Sunko fra confini da scilocco eredi q.m Bariza Sunko ora Mate Sunko da tramontana era orto degli esecutati ora Joko Sunko, e da borra eredi di Barisa Sunko.

2. Un orticello sito pure a Siritovici dal lato di borra dell' abitazione del defunto Filippo Sunko dell' estesa di mezza zappa, era affatto incolto fra confini da scilocco strada pubblica; e dagli altri lati i debitori.

3. Un orticello sito vicino al precedente dalla parte di mezzogiorno della casa d'abitazione dell' estesa di zappe 1 fra confini da scilocco strada pubblica e dagli altri lati gli esecutati.

Dall' i. r. giudizio distrettuale. Derniš 28 settembre 1877.

———

N. 4491-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta del terzo incanto dei beni oppignorati da Spiridione Vujnić da quì a Marko Čulina q.m Tadija da Lišnjak, resta fissata la mattina del giorno 22 dicembre.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 97).

Dall' i. r. giudizio distrettuale. Dernis 19 settembre 1877.

N. 772-civ. 3-3

EDITTO.

Editto dei 16 novembre 1877 N. 772 dell' i. r. Tribunale Circolare di Cattaro con cui all' assente d' ignota dimora Ivo Božović del fu Stanko da Maini fu nominato in curatore il C. R. Notaio sig. Giovanni Giunio nella petizione di data 10 novembre 1877 N. 772 dimessa da Elia Račeta da Budua per precetto cambiario in p. p. di talleri 97 effettivi d' argento ed accessori.

Dall' i. r. giudizio distrettuale. Cattaro 16 novembre 1877.

———

N. 1071-civ. 3—3

EDITTO.

Con cui l' assente d' ignota dimora Ilia q.m Nicolò Beberović da Morigno viene eccitato a presentare la dichiarazione di erede sopra la facoltà lasciata dal defunto di lui padre Nicolò Berberović.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 97).

Dall' i. r. giudizio distrettuale Risano 5 novembre 1877.

———

N. 2702-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Pietro Andreis fu Simeone da S. Pietro a presentare entro un' anno dal presente editto le sue dichiarazioni d'erede sull'asse relitto dalla defunta sua madre Elena Vusković ved. Andreis a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari data e N.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 97).

Dall' i. r. giudizio distrettuale. S. Pietro 1 ottobre 1877.

———

N. 7368 civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del III incanto dei beni esecutati da Matteo Protić alli Marino e Catterina conjugi Jurcev viene fissato il dì 21 decembre p. v. dalle ore 9 ad 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 97).

Dall' I. R. Pretura Urbana Spalato 18 settembre 1877.

———

N. 3709-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Girolamo Hranuelli Sunović fu Giovanni a presentare entro un anno dal presente Editto le sue dichiarazioni d' erede sull' asse relitto dal defunto suo genitore Giovanni Hranuelli fu Giovanni a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 97).

Dall' i. r. giudizio distrettuale. S. Pietro 11 settembre 1877.

———

N. 1735-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 10 gennaio e 2 febbraio 1878 si terranno i duplici incanti pella vendita degl'immobili esecutati da Natale Glavić di Giuppana alli Catterina e Baldassare Smrdelj q.m Antonio da Grgurici di Slano e stimati in complesso fior. 4154:77 1|2.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 98).

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale. Stagno, 26 ottobre 1877.

———

N. 9609-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del III incanto del bene esecutato da Carlo Baija Dojmo Cindro venne fissato il giorno 9 gennaio 1878 dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 98).

Dall' i. r. Pretura Urbana Spalato, 19 novembre 1877.

———

N. 6256-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita del bene esecutato da Cristoforo Corvella a Pere Magazin da S. Nicolò di Jezerà.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 98).

Dall' i. r. giudizio distrettuale. Sebenico 14 settembre 1877.

Digitized by Google

N. 6426-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 7 gennaio, 7 febbraio e 9 marzo p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dalla Chiesa parrochiale di Arbe alla Chiesa parrochiale di Crappano restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1318, qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al dissotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi; e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

a) Terreno vignato e olivato della Chiesa parrochiale di Crappano, tenuto a colonia da Antula Jaram q.m Cristoforo verso la contribuzione del terzo delle olive e del quarto dei mosti sito in Grebastiza dell' estesa di circa 30 gognali fra confini da borra eredi Ranovaz, da scilocco proprietà di Antula Jaram, da mezzodì pascolo, da maistro tramontana eredi Sfircich.

b) Una Casa sita a Crappano ad un piano con cantina e doppio cortile fra confini da borra, scilocco e maistro strada comunale e da ponente casa Zurancich Pivaz Vincenzo.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Sebenico 21 settembre 1877.

———

EDITTO.

N. 7186-civ. 1—3

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 a. in poi dei giorni 11 gennaio, 11 febbraio p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dalla C. R. Procura di Finanza Dalmata a Vincenzo Pellegrini restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 9699: — qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente, oltre tale prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed agravj inerenti ai beni stessi e soggiacerà alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni siti a Caprie.

1. Terreno vignato località Staniachia avente le particelle 2354, 2355. 2. Terreno vignato olivato nella stessa località avente le particelle 2357, 2358. — 3. Terreno vignato con pascolo boschivo nella stessa località colle particelle 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347. — 4. Terreno vignato olivato e pascolivo località Valle Jepli Bok particelle 2296, 2297, 2298, 2299. — 5. Terreno vignato olivato e pascolivo località Jepli Bok particelle 2278, 2281, 2282, 2283, 2284, 2286, 2287, 2288, 2300, 2301, 2306. — 6. Terreno vignato olivato e pascolivo nella stessa località particelle 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2250, 2251. — 7. Terreno vignato località Valle Ostrizza particelle 2272, 2273. — 8. Terreno vignato olivato nella stessa località particella 2252. — 9. Terreno vignato nella medesima località particella 2254. — 10. Terreno vignato nella stessa località particella 2163. — 11. Terreno vignato olivato e pascolivo in Ostrizza particelle 2091, 2090, 2093, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2088, 2087, 2089, 2086, 2077, 2074, 2075, 2076, 2073, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2085, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2148, 2149, 2150, 2152, 2154, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162. — 12. Terreno pascolivo in Ostrizza particella 2065. — 13. Terreno vignato olivato e pascolivo nella stessa località particelle 2130, 2131, 2128, 2126, 2125, 2122. — 14. Terreno vignato olivato e pascolivo località u Valle Trattizza particelle 2202, 2200, 2205, 2170, 2171, 2168, 2173, 2174, 2172, 2176, 2177, 2198, 2199. — 15. Terreno vignato olivato e pascolivo nella medesima località particelle 2178, 2179, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2195, 2196. — 16. Terreno vignato nella medesima località particella 2209. — 17. Terreno pascolivo nella stessa località particella 2240. — 18. Terreno vignato olivato e pascolivo nella località na punta Cacan particelle 2233, 2234, 2235. — 19. Terreno vignato olivato e pascolivo nella località stessa particella 2228, 2229, 2230, 2231. — 20. Terreno vignato olivato e pascolivo nella località stessa particelle 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227.

Descrizione dei beni siti nel Comune censuario di Vodice.

1. Un orticello località Blato particella 637. — 2. Terreno vignato in Blato particella 657. — 3. Terreno vignato olivato in Bristak particelle 724, 730. — 4. Terreno vignato olivato nella località stessa, particella 858. — 5. Terreno vignato olivato in Rastovaz particelle 2367, 2368, 2375. — 6. Terreno vignato olivato in Vitrenizze particelle 1790, 1797, 1798, 1727-48. — 7. Terreno vignato olivato in Docine particella 1258. — 8. Terreno vignato in Obrove Čaguljine particelle 1530, 1531. — 9. Terreno vignato e olivato in Krišine u Babeli particelle 1601, 1602. — 10. Terreno vignato e olivato in Docine u Vrulje particella 6722. — 11|10. Una casa in Vodizze col topografico N. 159 avente una tezza interna. — Il tutto descritto nel giudiziale protocollo d' estimo di data 6 giugno 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Sebenico, 24 ottobre 1877.

———

N. 3048-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio della Brazza fa pubblicamente noto che nel dì 16 gennaio 1878 dalle ore 9 ant. alle 1 pom. verrà tenuto nel locale di sua residenza in S. Pietro il terzo incanto pella vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Giovanni Beović da S. Pietro alli Giovanna Rendić Drimalo moglie di Antonio Ivulić, Petronilla e Girolamo Rendić Drimalo pure da S. Pietro stimati complessivamente fiorini 427 soldi 6 1|2 come da relativo protocollo d' estimo di cui resta libero ai concorrenti all' asta l' ispezione in questa cancelleria ed il levar copia, e ciò alle seguenti condizioni:

1. Ogni singolo bene formerà un lotto a parte e verrà separatamente venduto.

2. La prima voce d' asta sarà quella risultante dall' estimo; ma si delibererà al miglior offerente a qualunque prezzo.

3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore estimatario eccettuato l' esecutante soltanto pel lotto della casa.

4. Il deliberatario dovrà depositare in seno giudiziale entro giorni tre dopo intimatogli l' approvazione della delibera il prezzo obblazionato a scanso di reincanto a sue spese e pericolo; dal quale obbligo perciò concerne il solo lotto della casta resta esonerato l' esecutante fino alla concorrenza del suo credito ed accessorj.

V. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio i pesi inerenti ai fondi e soggiacere a tutte le spese e tasse successive alla delibera.

Il presente verrà pubblicato ed affisso in questo capo luogo ed a Spliska, ed inserito a cura dell' esecutante per tre volte continue nell' „Avvisatore Dalmato".

Descrizione dei beni.

a) Migliorie coloniche sopra il terreno Vela-Strana fondo in parte di proprietà di Giovanni Beović q.m Giovanni ed in parte parrochiale, dell' estesa il primo di Vreteni 28 circa, ed il secondo di Vreteni 7 circa, il tutto a S. Pietro, fra confini da levante Pietro Rendić-Andjel da ponente strada comunale, da tramontana fondo parrochiale, tenuto a colonia da Giovanni Derado-Mune, da mezzodì era Marco Rendić-Lesaudrinčić ora Francesco di Marco Rendić-Lesaudrinčić.

b) Migliorie coloniche sopra il fondo Rogozna fondo di ragione della frazione comunale di Spliska dell' estesa di vreteni 5 circa, posto nel comune di Spliska fra confini da levante Antonio Vincenzo fratelli Vitaić da ponente era Marco Rendić Lesaudrinčić ora il figlio Francesco, da tramontana Pietro Rendić-Audjel e da mezzodì Vasca ed in parte Giorgio Dobronić.

c) Una ottava parte della casa di abitazione posta a S. Pietro al civ. N. 192, del l' altra casa attigua, del forno, del cortile ed orto il tutto nella contrada della Chiesa, fra confini da levante strada comunale, da mezzodì callicella consortiva, da ponente e tramontana Antonio Micheli.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
S. Pietro 12 luglio 1877.

———

N. 2646-civ. II-410-1869 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Sign si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 ant. in poi del giorno 20 decembre 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita dei sottodescritti stabili della oberata massa di Antonio Cerinić di Sign in complesso stimati fior. 6843:20, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo del relativo inventario con stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di f. 6843:20.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo.

3. Gli stabili saranno venduti in un solo corpo previo il deposito del vadio del 10 per cento del prezzo d' estimo da parte dei concorrenti all' asta, ad eccezione però del creditore Stefano Nazor fu Antonio subentrato ad Antonio Popović Dageta.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili.

1. Casa a tre piani compreso il piano terreno al civico n.ro 246 a Sign, con cortile, muri, in calce, coperta con coppi e circoscritta dai fondi di Giovanni Buglian, eredi Vuletić e Magonić, Milanović del valore di fior. 793:50.

2. Una detta a due piani, una con soffitta appartenente il pianterreno a Giovanni Buglian, attigua alla prima, con diritto della metà del frontispizio della casa di Gregorio Vuletić, e calle comune al civico N.ro 234 del valore di f. 209:20.

3. Una detta a due piani e sottoposta vi bottega nella stessa borgata confinata dagli eredi Parlov, Marietta Midenjak, cortile e strada del valore di fior. 700:50.

4. Terreno prativo sotto alla località Cajer di Glavice fra confini a levante fratelli Jadrievié, a ponente Pietro Poljak, da borra fratelli Jadrievié, a mezzodì strada, dell' area di 2 campi, del valore di fior. 400.

5. Terreno boschivo alla località di Brig di Radošić, fra confini da levante strada, da ponente famiglie Marosović, da mezzodì eredi di Michele Marković, a borea Antonio Cerinić, dell' area di 5 campi del valore di fiorini 420.

6. Terreno boschivo, incolto e pascolivo con le pertinenze nella campagna di Radosić alla località Brig, fra confini a levante Giorgio Marković ed il terreno precedente, a ponente famiglie Marković, a mezzodì il terreno precedente e Marković, a tramontana Giorgio Mandac del valore di fior. 580.

7. Terreno dell' estesa di campi 4 klafter 500 sito in Ciurlini vocato Dolac kod Radnovića kuća, tra confini a levante Giovanni Dalla Costa, a ponente eredi di Pietro Kalinić, a mezzodì Giovanni Terboglav, e Cerinić, a tramontana Simeone Vuletić, fratelli Čoso ed eredi Nikolić-Malora nel quale terreno viene compreso anche la parte boschiva ed il relativo fossale che lo attornia del valore di fior. 1030.

8. Terreno arativo di 1|2 campo posto nella Compagna di Čurlini sito alla località Radmanuša fra confini, a mezzodì strada, a ponente Podrug e dalle altre parti eredi Geljo del valore di fior. 80.

9. Terreno arativo sito pure a Radmanusa fra confini a levante e ponente Antonio Cerinić, a mezzodì una volta Bošnjak ora Bertezioli-Trombetta, a tramontana eredi Pandelj del valore di fior. 140.

Dell' area di due campi del tutto incolto.

10. Terreno arativo alla località Dolac, fra confini a levante strada, a ponente Marko Čoso, a mezzodì Francesco e Nicolò Čoso, a tramontana eredi Delonga, estesa di 57 campi e valore di fior. 500.

11. Terreno arativo alla località Okruzica fra confini a levante strada, a mezzodì Biagio Balnić, a ponente e tramontana strada detta ulica del valore di fior. 70.

12. Terreno sito nella campagna di Čitluk fra confini da mezzodì e ponente strada, da levante e borra famiglia Šošo, dell' estesa di 2 campi del valore di fiorini 1000.

13. Un terreno sito nella campagna di Čitluk, circondato dai fondi da levante eredi Masović, da ponente e scilocco famiglia Šošo, da borra calle, dell' estesa di 2 campi, del valore di fior. 425.

14. Una muracca con 3 orti attigui circondata tutta da muri, e fondi Šošo, occupa un' area di 15 klaf. del valore di fior. due

15. Due porzioni di un terreno arativo sito nella campagna di Sičane fra confini a levante strada, a ponente Pietro Bošković, a mezzodì Lazar Bosković, a tramontana Nicolò Bosković, la terza parte è tenuta da Maria Parlov, del valore di fiorini 70.

Occupa un' area di klaf. 460.

16. Terreno prativo circoscritto dai fondi eredi Masović, eredi Oparu, Vlasteliza, Bošnjak, del valore di fior. 350.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Sign, 25 settembre 1877.

ANNUNZI.

N. 789- 2—3

AVVISO.

Si apre il concorso al posto di provvisoria guardia forestale pel bosco Selaz di Collane.

A questo posto và congiunto l' annuo salario di f. 240 pagabili in ratazioni mensili posticipate da questa cassa comunale.

Gli aspiranti a questo posto dovranno insinuare le loro suppliche di concorso a quest' ufficio a tutto il 20 decembre p. v., allegando alle stesse la fede di nascita, di buona condotta, e di sana fisica costituzione, dimostrando di possedere le cognizioni necessarie nel ramo forestale, di saper leggere e scrivere in entrambo gli idiomi italiano e slavo dalmato, ed in fine i servizi eventualmente prestati sia in questo che in altri rami di pubblico servizio.

A domande prodotte più tardi non si avrà alcun riguardo.

Pago, 24 novembre 1877.
Dall' Amministrazione Comunale.

———

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

Nro 100. - Zara, Sabato 15 Dicembre 1877.

Br. 100. - U Zadru, u Subotu 15 Prosinca 1877.

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende; per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato - Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro dell' interno ha nominato il segretario di Luogotenenza Costantino *Galasso* a capitano distrettuale in Dalmazia.

AVVISO.

La sottoscritta Commissione elettorale porta a pubblica notizia, che in esito all' elezione dei membri di questa Camera di Commercio e d' Industria seguita nei giorni 10, 11, 12 decembre 1877 risultarono eletti:

I. Nel distretto elettorale di Spalato.

Membri commercianti: Pietro Savo, D.r Pietro Illich, Marco Damianovich, Lorenzo Gilardi, D.r Francesco Lanza, Antonio Zannoni, Lodovico Riboli, Giovanni Scarizza, Matteo Gottovaz, Luigi Troccoli.

Membri industrianti: D.r Antonio Radman, Gregorio Vidovich, Pietro Gercich, Giovanni Savo.

II. Nel distretto elettorale di Lesina.

Membro commerciante: Cattalinich, Pietro.
Membro industriante: Ganza Bortolo.

III. Nel distretto elettorale di Macarsca.

Membro commerciante: Morpurgo Vito.
Membro industriante: Slodre Antonio.

IV. Nel distretto elettorale di Sinj.

Membro industriante: Giovanni Descovich.

Spalato 13 Decembre 1877.

Dalla Commissione Elettorale per la Camera di Commercio e d' Industria

Il Commissario ministeriale presidente
Weigelsperg.

Il 28 novembre 1877 furono dispensate e spedite le puntate XXXIII e XXXIV del Bollettino delle leggi dell' Impero nelle lingue italiana e slava, già pubblicate il 31 ottobre ed 8 novembre 1877 soltanto in lingua tedesca.

La puntata XXXIII contiene sotto il

N. 94, la notificazione del ministero del commercio del 10 ottobre 1877, relativa alla modificazione di alcune disposizioni della tariffa fissata nel documento di concessione dell' i. r. priv. ferrovia Principe Rodolfo

N. 95, l' ordinanza del ministero della giustizia del 15 ottobre 1877, relativa alla istituzione del Giudizio distrettuale in Stecken nella Boemia.

N. 96, l' ordinanza del ministero delle finanze del 24 ottobre 1877, relativa al trasferimento dello spaccio principale del sale nell' Austria superiore dell' uffizio della vendita sale in Gmunden all' amministrazione delle saline in Ebensee.

N. 97, l' ordinanza del ministero della giustizia del 27 ottobre 1877, relativa alla istituzione del Giudizio distrettuale di Kladno in Boemia.

La XXXIV puntata contiene sotto il

N. 98, la legge del 15 febbraio 1877, relativa alla modificazione dell' osservazione 2 *e* alla partita di tariffa 106 B. *e* della legge sulle competenze del 13 dicembre 1852 (Boll. d. leggi dell' Imp. N. 89).

N. 99, l' ordinanza del ministero del culto e dell' istruzione del 18 ottobre 1877, con la quale viene pronunziato il riconoscimento della Società religiosa dei vecchi cattolici.

Il 29 novembre 1877 fu dispensata e spedita la XXXV puntata del bollettino delle leggi dell' Impero nelle lingue italiana e slava, già pubblicata il 13 novembre 1877 soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 100, l' ordinanza dei ministeri dell' interno, del culto e della giustizia dell' 8 novembre 1877 relativa alla disposizione e tenuta dei registri di nascita, matrimonj e decessi pei membri della chiesa vecchio-cattolica.

PARTE NON UFFICIALE.

Siamo in grado di dare quest' oggi il testo preciso delle parole dette da S. M. l' Imperatore nell' udienza di venerdì ai membri della Delegazione austriaca in risposta al discorso tenuto dal presidente della medesima, conte Trautmannsdorf:

SLUŽBENI DIO.

Ministar unutrašnjih posala imenovao je Namjesništvenoga tajnika Kosta *Galassa* kotarskim Glavarom u Dalmaciji.

OBJAVA.

Podpisano izborno povjereništvo donosi na javno znanje, da uslied izbora članova ove Komore trgovinske i obrtovne, učinjena dne 10, 11, 12 prosinca 1877, ostaše izabrani:

I. U izbornom kotaru Spljetskom.

Članovi trgovci: Petar Savo, d.r Petar Ilić, Marko Damjanović, Lovro Gilardi, d.r Frane Lanča, Ante Zannoni, Ljudevit Riboli, Ivan Škarica, Mate Gotovac, Lujo Troccoli.

Članovi obrtnici: d.r Ante Radman, Grgo Vidović, Petar Jerčić, Ivan Savo.

II. U izbornom kotaru Hvarskom.

Član trgovac: Petar Katalinić.
Član obrtnik: Bartuo Ganza.

III. U izbornom kotaru Makarskom.

Član trgovac: Vid Morpurgo.
Član obrtnik: Ante Zlodre.

IV. U izbornom kotaru Sinjskom.

Član obrtnik: Ivan Dešković.

U Spljetu 13 prosinca 1877.

Od izbornoga Povjereništva trgovinske i obrtovne Komore.

Ministarski povjerenik predsjednik
Weigelsperg.

Dne 28 studenoga 1877, razdani su i odpravljeni svezci XXXIII i XXXIV Zakonskoga Lista Carevine u jezicima talijanskom i hrvatskom, već na 31 listopada i 8 studenoga objavljeni samo u nemačkom.

U XXXIII svezku uzdrži se pod

B. 94, oznana ministarstva trgovine 10 listopada 1877, glede preinake nekih odredaba cjenika, ustanovljena u dopustnom pismu c. k. povl. željeznice Knjaz Rudolfo.

B. 95, naredba ministarstva pravde 15 listopada 1877, glede ustanovljenja kotarskoga Suda u Steckenu u Českoj.

B. 96, naredba financnoga ministarstva 24 listopada 1877, glede premještaja poglavite prodaje soli u gornjoj Austriji iz Gmundena u uprava solinâ u Ebensee.

B. 97. naredba ministarstva pravde 27 listopada 1877, glede ustanovljenja kotarskoga Suda u Kladnu u Českoj.

U XXXIV svezku uzdrži se pod

B. 98, zakon 15 veljače 1877, glede preinake u primjetbi 2 *e* pri cjenikovu članku 106 B *e* zakona o pristojbama od 13 prosinca 1862 (Zak. L. Carevine B. 89).

B. 99, naredba ministarstva bogoštovja i nauke 18 listopada 1877, kojom je izrečena pripoznaja vjerozakonskoga družtva starokatolikâ.

Dne 29 studenoga 1877 razdavan je i razaslan XXXV svezak Zakonskoga Lista Carevine u jezicima talijanskom i hrvatskom, koji je već dne 13 studenoga 1877 objavljen samo u jeziku nemačkom.

U njem se uzdrži pod

B. 100, naredba ministara unutrašnjih posala, bogoštovja i pravde dneva 8 studenoga 1877 glede uredbe i držanja knjigâ rodjenja, ženitaba i mrtvih za članove crkve starokatoličke.

NESLUŽBENI DIO.

Danas možemo objaviti doslovno rieči, što je N. V. Car na prisluhu u petak rekao članovima austrinskoga izaslanstva kao odgovor na besjedu njegova predsjednika, kneza Trautmansdorfa:

Digitized by Google

„Accolgo con soddisfazione le assicurazioni datemi di fedele devozione.

„In vista della situazione politica dell' Europa sarebbe stato Mio desiderio di vedervi radunati ancor prima per imprendere i vostri lavori costituzionali.

„Sebbene non siate ancora in grado di risolvere nell' attuale sessione i cómpiti assegnativi, posso però con piena fiducia lasciare al vostro zelo la cura di disporre l' opportuno, per quanto lo comportino le circostanze, e di fare quanto vi sarà possibile.

„Con sincero Mio rammarico non riuscì d' impedire lo scoppio della guerra fra la Russia e la Turchia. Furono perciò tanto più attivi gli sforzi del Mio governo per localizzare la guerra e particolarmente per conservare alla Monarchia i benefizî della pace.

„Ad onta delle complicazioni orientali che toccano tanti interessi, furono mantenute le nostre amichevoli relazioni con tutte le potenze e contemporaneamente furono in tutti i sensi tutelati i legittimi interessi dell' Austria-Ungheria.

„Questo sarà anche in avvenire, in qualsiasi circostanza, il primo cómpito del Mio governo.

„Fino ad ora ciò fu possibile senza far appello straordinario alla vostra abnegazione.

„Nutro speranza che altrettanto sarà anche per l' avvenire. In ogni caso, sono fermamente persuaso che se trattar si dovesse di sorger a difesa dei nostri interessi, potrei con tutta sicurezza fare assegnamento sulla patriottica devozione dei Miei popoli.

„Nella fiducia che voi appoggierete il Mio governo nei difficili còmpiti con avvedutezza e patriottismo, desidero ai vostri lavori il miglior successo e vi dò un cordiale ben venuto".

Queste parole del Sovrano destarono ovunque, come ce lo apprendono anche i fogli di Vienna, un senso di riconoscenza, apprezzandosi degnamente il punto di vista da cui partì il Sovrano nell' accennare alla nostra politica orientale, e se anche le sue parole armonizzano pienamente colle dichiarazioni fatte in vari incontri nei due parlamenti da parte dei rispettivi governi, per la solennità della circostanza in cui furono pronunciate, acquistano però una particolare importanza, rafforzando la persuasione che nel grande conflitto orientale i nostri interessi saranno convenientemente tutelati.

„Zadovoljstvom primam dato mi uvjeravanje vierne odanosti.

„Obzirom na politični položaj u Evropi bila bi Mi želja bila još prie vas vidjeti sakupljene, da se bavite vašim ustavnim radom.

„Prem da nemožete još u ovom zasiedanju riešiti doznačene vam zadaće, ipak mogu podpunim pouzdanjem ostaviti vašoj žurnosti skrb da odredite što je podobno, u koliko okolovštine dopuštaju, i da učinite što budete mogli.

„Na Moju iskrenu žalost nije pošlo za rukom zapriečiti, da ne bukne rat medju Rusijom i Turskom. Ali je zato Moja vlada dielatnije napirala, da ograniči rat, a navlastito da uzčuva Carevini blagodati mira.

„Sa svim istočnim zamršajima, koji se dotiču mnogovrstne koristi, uzdržani su naši prijateljski odnošaji sa svim vlastima i isto doba bi zaštićena svaka zakonita korist Austro-Ugarske.

„Ovo će biti i unapried, kojom drago prigodom, glavna zadaća Moje vlade.

„Dosada je to uzmožno bilo a da se i nije izvanredno pozvalo vaše požrtvovanje.

„Gojim nadu, da će to biti i unapried, svakako sam pak tvrdo uvjeren, kad bi bilo ustati na obranu naše koristi, da bi mogao podpunom stanovitošću računati na rodoljubnu odanost Mojih naroda.

„Uz pouzdanje da ćete vi mudrošću i rodoljubjem poduprieti Moju vladu u njezinim mučnim zadaćama, želim najbolji uspjeh vašoj radnji i od srdca vas pozdravljam: dobro došli".

Ove Careve rieči, kako nam Bečke novine kažu, probudiše po svuda blagodarno čuvstvo uz dostojnu ocjenu gledišta, s koga je Car označio našu iztočnu politiku, te ako su njegove rieči i podpuno suglasne s izjavama, što na razne pare u dvjema skupštinama učiniše odnosne vlade, ipak radi svečane prigode kojom su izrečene, dobivaju osobitu vriednost, jer pritvrdjuju uvjerenje da će u velikom istočnom sukobu naša korist biti podobno zaštićena.

Un avvenimento della più alta importanza compiutosi al teatro di guerra bulgaro, la caduta di Plevna, vincola tutti gli animi e cattiva l' universale interesse.

Dunque la Sebastopoli di Bulgaria, sorta come per incanto a deludere tutti gli sforzi dell' esercito russo, soggiacque ad un destino abbastanza misero, e, se non oscuro, neppur chiaro e splendido quanto si presumeva. Manchiamo di minuti particolari sul modo con cui si passarono le cose: sappiamo solo che gli alleati, da prodi e generosi nemici, levano a cielo il coraggio ed il valore di Osman pascià, nè saremo noi certo a sfrondargli il serto di queste lodi. Soltanto, ci restano alcuni schiarimenti da chiedere, alcuni dubbi da risolvere. Perchè mai, se i bravi suoi soldati perivano ingloriosamente di fame e di freddo, non li condusse prima alla battaglia: perchè aspettare per tentar l' uscita che i suoi prodi fossero esauriti d' inedia? Crediamo che capi e soldati siansi battuti con fierezza da leoni; ma i precedenti di Plevna non ci avevano preparato ad una resa a discrezione, o prima di giungere a quel punto attendevamo una serie più lunga, se non più ardente, di combattimenti. Le lettere, più diffuse e circostanziate, faranno in proposito un po' di luce.

La presa di Plevna i russi la devono alla vasta mente di Totleben ed anche al braccio vigoroso dei rumeni, che in questa guerra si circondano di vera gloria, per molti inaspettata e sorprendente. Fece loro grandissimo onore il granduca ereditario di Russia, ancor prima della conquista di Plevna, rifiutando di aprire i dispacci di Osman pascià, da dirigersi al comandante l' esercito d' investimento. Fu nobile orgoglio in Osman pascià il non volere arrendersi ai rumeni, vassalli in guerra colla Turchia; ma i rumeni furono i primi a passare le porte di Plevna.

Ora il problema, che si risolverà dopo il riposo cui ha diritto l' esercito vittorioso degli alleati, gli è di sapere quale obbiettivo sceglieranno nelle loro operazioni più prossime i russo-rumeni.

Zgoda najveće važnosti, zgodila se na ratnom pozorištu bugarskom, propad Plevne, privezuje k sebi sve misli i priteže obćenito zanimanje.

Bugarsko Sevastopolje, kao čudom podignuto, da izjalovi sve napore ruske vojnice, dakle je propalo dosta jadno, i ako ne kukavno, ne doisto ni sjajno i veličanstveno, kako se govorilo. Još ne znamo potanko kako se to dogodilo: samo znamo, da saveznici kao junački i veledušni neprijatelji kuju u zviezde hrabrost i junaštvo Osman paše, niti ćemo mu mi doisto toj hvali što oduzeti. Samo nam ostaje da pitamo neka razjasnjenja i neke sumnje da uklonimo. Ako su vriedni njegovi vojnici umirali kukavno od glada i od leda, zašto ih nije prie poveo u boj: zašto je čekao da pokuša izlazak, kada su mu junaci bili skipili od nevolje? Vjerujemo, da su se starešine i vojaci borili kao lavi; ali što je dosada bilo oko Plevne, nije nam dalo predvidjeti da će se predati na milost i nemilost, ili prie nego bi do toga došlo očikali smo duljega ako i ne žešćega vojevanja. Pisma, koja će biti obširnija i potanja, to će nam razjasniti.

Osvoj Plevne rusi su dužni vedromu umu Totlebenovu, a nešto i čvrstoj mišici rumunja, koji su se u ovom ratu ovjenčali pravom slavom, mnogima nenadanom i čudnovatom. Veliku je čast njima izkazao veliki knjaz cesarević ruski, još prie nego je Plevna osvojena, kad nije htio da otvori pisma Osman paše, upravljena na zapovjednika obsjedne vojnice. Plemenita je oholost bila to u Osman paši, što se nije htio predati rumunjima, podanicima u ratu s Turskom; ali su rumunji bili najprvi, koji su ušli u Plevnu.

Sada postaje zagonetkom, kuda će krenuti svojim dielovanjem saveznici rusko-rumunjski, koja će se riešiti nakon odmora, što se pristoji slavodobitnoj savezničkoj vojnici.

Consiglio dell' Impero.

309. Seduta della Camera dei deputati

del giorno 21 novembre.

Il presidente porta a cognizione della Camera il tenore di uno scritto del ministro-presidente principe Adolfo Auesperg, a senso del quale S. M. l' Imperatrice si è degnata di esprimere i Suoi ringraziamenti per le felicitazioni ed assicurazioni di inconcussa fedeltà e divozione pòrtele dalla Camera in occasione del Suo onomastico.

Si continua la discussione generale del progetto bancario.

Giskra, relatore della maggioranza, piglia le mosse anzitutto dal discorso di Kellersperg, cui accusa di avere malamente citato il detto del conte Antonio Auersperg: "Essere soltanto ad un forestiere possibile di smembrare l' Austria„ togliendolo dalla proposizione che in bocca del suo autore gli dà un altro significato. Gli chiede poi per qual motivo egli abbia diretto tutto il suo fuoco concentrato contro una sola persona, risparmiando le altre che prima ancora della conchiusione del compromesso stavano alla testa del governo, ed esercitavano la loro influenza sull' andamento e sulla preparazione degli avvenimenti. L' oratore ricorda che furono gli ungheresi quelli che diedero il colpo di grazia al Consiglio dell' Impero straordinario, e per ciò che concerne l' attività del ministero nella questione che si discute, pone in rilievo le singolari difficoltà con cui esso ebbe a lottare. Sarebbe veramente da desiderarsi che ogni deputato potesse almeno per tre mesi recarsi a passeggiare su quel monte Capitolino di cui in questi ultimi giorni si è tanto parlato. Egli farebbe appena allora l' esperienza che in queste passeggiate si fanno degli incontri che le rendono tutt' altro che piacevoli. L' oratore chiede con un caldo appello alla Camera di non permettere che la questione assuma un carattere acuto anche per riguardo all' altra metà dell' Impero, i cui interessi sono così intimamente legati coi nostri, e raccomanda di passare alla discussione articolata. (*Applausi*)

La Camera decide che tanto sulla proposta dilatoria Schaup, quanto su quella della maggioranza, si esperirà la votazione nominale. In questa per la proposta dilatoria Schaup si contano 86 voti contro 185. La proposta è rigettata.

Per la proposta della maggioranza di passare alla discussione articolata il risultato è di 169 voti favorevoli e 103 contrari.

In seguito a ciò la seduta è chiusa e indetta la prossima a venerdì 23 corr.

Cesarevinsko Vieće.

309 sjednica zastupničke komore

dneva 21 studenoga.

Predsjednik donosi na znanje Komori sadržaj jednoga pisma ministra-predsjednika knjaza Adolfa Auersperga, po kom se N. V. Carica udostojila izraziti Svoju zahvalu radi čestitanja i potvrde nepokolebive viernosti i odanosti, koje je Njoj Komora prikazala prigodom Njezina imendana.

Prosliedjuje obćenita razprava o bankovnoj osnovi.

Giskra, izvjestitelj većine počimlje prie svega besjedom Kellerspergovom, koga osvadja da je naopako naveo rieč kneza Ante Auersperga: „Samo je jednomu strancu uzmožno razkomadati Austriju" uzamši je iz rečenice, koja u ustima njezina pisca ima drugi smisao. Pita ga pak radi česa je on oborio svu svoju vatru na jednu ciglu osobu, štedeći ostale, koje su prië zaključka nagodbe bile na čelu vladi i svojim su utjecajem dielovale na razvoj i pripravu zgodâ. Govornik napominje da su ugri učinili konac vanrednomu carevinskomu vieću, a što se tiče dielatnosti ministarstva u razpravljanom pitanju, pokazuje osobite mučnoće s kojima se imalo boriti. Doisto bi bilo željeti da svaki zastupnik ide jedno trimjeseca šetati se po onom Kapitolinskom brdcu, o kom se ovo zadnjih dana toliko napominjalo. On bi stopru onda okušao, da se u tim šetnjama susreta, što ih svakako ne čini najmilije. Govornik zaglavljuje živo priporučajući Komori, da ne dopusti te se pitanje uostri i radi druge strane Carevine, kojoj su koristi tako tiesno sklopljene s našima, i priporuča da se prodje na razpravu po člancima (*Odobravanje*).

Komora odluči da će se poimenice glasovati, toli o Schaupovu odgodnom predlogu, koli o predlogu većine. Pri glasovanju za odgodni Schaupov predlog ima 86 protiva 185 glasova. Predlog je odbačen.

Za predlog većine da se prodje na razpravu po člancima ima 169 glasova a protiva 103.

Uslied toga sjednica je zatvorena a bližnja urečena u petak 23 o. m.

Digitized by Google

Interno.

Vienna, 7 dicembre. Nel ricevimento delle Delegazioni l'Imperatore, rispondendo **ai discorsi**, disse: Non è, con mio sincero rammarico, riuscito d'impedire lo scoppio della guerra tra la Russia e la Turchia; tanto più attivi furono però gli sforzi del governo diretti a localizzare la guerra, e specialmente a conservare alla monarchia le benedizioni della pace. Ad onta delle complicazioni orientali, le nostre relazioni si mantennero amichevoli con tutte le Potenze, e nello stesso tempo furono in tutti i sensi tutelati i legittimi interessi dell'Austria-Ungheria. Questo resterà il primo cómpito del governo anche in avvenire. Finora ciò è stato possibile senza fare straordinarie richieste al vostro spirito d'abnegazione. — Spero che altrettanto sarà anche per l'avvenire. Ad ogni modo ho la ferma convinzione che, se si dovesse trattare di sorgere a difesa dei nostri interessi, potrò calcolare con assoluta fiducia sul patriottismo dei miei popoli.

Alla *Politische Correspondenz* si segnata da Atene che l'inviato greco a Pietroburgo, Brailas, è arrivato in Atene, portatore d'importanti comunicazioni. Si accenna in pari tempo al fatto che nei circoli politici di Atene si manifestò improvvisamente una straordinariamente viva simpatia per l'Italia, locchè non dovrebbe essere senza qualche nesso colla politica italiana, cui si attribuisce molta simpatia per le aspirazioni nazionali della Grecia.

— 10 dicembre. Delegazione austriaca. Il Comitato al bilancio accolse, dopo lunga discussione, con alcune modificazioni stilistiche la proposta del ministero comune relativa all'autorizzazione di sostenere le spese comuni pel primo quartale del 1878. Durante la discussione Andrassy dichiara di deplorare non essere stato possibile di sospendere le spese pei rifugiati bosnesi, che all'incontro si elevarono considerevolmente ammontando a pressochè quattro milioni. Il governo presenterà quanto prima su di ciò alla Delegazione un preciso reso-conto ed il preventivo sino alla prossima primavera. Di fronte alla osservazioni di un oratore, il ministro dichiara che il governo fece il possibile per liberarsi da questo aggravio col facilitare ai profughi il ritorno in patria, ma non potrebbe giammai appoggiare il partito di respingere colla forza i rifugiati venuti in Austria, per vederli poi cadere nella più estrema miseria. La Delegazione ungarica accolse dopo lunga discussione la proposta del sotto comitato circa l'indennità per le spese comuni con alcune modificazioni stilistiche.

Pest, 10 dicembre. La *Pester Correspondenz* dà relazione sulle dichiarazioni fatte da Andrassy nella seduta segreta tenutasi ieri dal Comitato della delegazione ungherese, relativamente agli affari esteri. Andrassy constatò la confusione che nasce dalla credenza che intorno alla sua politica si facciano comunicazioni ai fogli ufficiosi. Ufficiosa non esser per lui che la sola *Wiener Abendpost;* essergli state imputate espressioni che egli non ha proferite; aver egli indicata l'adesione dell'Inghilterra al memorandum di Berlino sempre e soltanto come probabile; non aver mai messo in prospettiva il mantenimento della pace e non aver mai sostenuto l'esclusiva influenza dell'Austria nella questione orientale. Aver egli sempre rivolto lo sguardo principalmente alla potenza dell'Austria e alle sue buone relazioni cogli altri Stati. La Monarchia, proseguì il ministro, si è conservate libere le mani. Nessuno Stato dell'Europa può con maggior sicurezza calcolare che veranno fatti valere i suoi giusti interessi.

Riguardo ai piccoli Stati che confinano con l'Austria, Andrassy constatò che l'Austria-Ungheria tiene a cuore il benessere e lo sviluppo pacifico dei popoli cristiani dell'Oriente. Non sta nel nostro interesse, disse egli, che la Turchia venga mantenuta nelle condizioni stesse nelle quali si trovava prima dell'insurrezione. Nessun uomo di Stato dell'Europa, nemmeno quelli della Turchia, credono ciò possibile. Il libro rosso farà luce sulle condizioni tra le quali scoppiò l'insurrezione. Lo stesso Sultano riconobbe la necessità di radicali miglioramenti, e da parte turca si accolse con gratitudine il nostro non intervento.

Noi non possiamo impedire che in Europa si spari un fucile, ma non vi è alcuna potenza che possa senza di noi imprendere a regolare le condizioni d'Oriente. Qui il ministro interruppe il suo discorso a motivo dell'ora avanzata; la discussione proseguirà martedì.

Estero.

Berlino, 7 dicembre. — Camera dei deputati. — Discussione sull'interpellanza relativa al trattato commerciale coll'Austria-Ungheria. Il ministro Achenbach dichiara che presentemente il governo non è in grado di dare schiarimenti, perchè le trattative coll'Austria, che erano state interrotte, furono riaperte.

Parigi, 7 dicembre. Il *Journal des Débats* reca che Dufaure ebbe definitiva e illimitata autorizzazione di formare il gabinetto. Esso sarà costituito domani, e sarà omogeneo.

— 9 dicembre. Il *Moniteur* crede possibile un accordo sui nomi dei titolari dei tre portafogli controversi. Il *Temps* dice che Batbie nel gruppo dei costituzionali si espresse che il gabinetto non si costituirebbe colla speciale intenzione di sciogliere la Camera, ma che sarebbe pronto a chiedere lo scioglimento se questo si rendesse indispensabile. In una radunanza, che ebbe luogo questa sera dei senatori costituzionali, Rocher e Lambert svilupparono i pericoli di un nuovo scioglimento, accentuando la necessità di ritornare all'esercizio delle regole parlamentari. Fu accolta favorevolmente dall'adunanza la proposta di un membro, di far nuovo appello all'abnegazione di Dufaure per riprendere le trattative.

Costantinopoli, 7 dicembre. Dall'*Havas*. Il nuovo prestito turco di 5 milioni di sterline sarà aperto domani alla soscrizione in Londra al corso di 52 ½. In seguito all'avanzarsi dei Turchi verso Tirnova, i Russi avrebbero richiamato una parte delle truppe dai dintorni di Plevna.

— 8 dicembre. L'*Agenzia Havas* annunzia che ad onta delle notizie allarmanti che giungono dai confini bosniaci e serbiani alle autorità turche, il sig. Christić non ricevette alcuna comunicazione da Belgrado. I rapporti fra la Serbia e la Turchia non sono ancora rotti.

— 9 dicembre. Sulla linea di demarcazione serbo-bosniaca tutto è tranquillo.

Intorno a Rustciuk continua il cannoneggiamento. Dervis pascià annunzia da Batum in data 7 dicembre che i russi vennero respinti da Tschurusksu. Muktar pascià annunzia da Erzerum in data 7 che i russi ricevono continuamente rinforzi. La neve che cade in copia, impedisce le operazioni.

Pietroburgo, 10 dicembre. Ufficiale da Bogot in data 8 dicembre:

Naše zemlje.

Beč, 7 prosinca. Na primanju izaslanstava Car odgovarajući na besjede, reče: Uz moje iskreno sažalenje nije išlo za rukom zapriečiti, da ne bukne rat medju Rusijom i Turskom; ali je zato žurno radila vlada da ograniči rat, a navlastito da uzčuva državi blagodat mira. Sa svim istočnim zamršajima naši su se odnošaji uzdržali prijateljski sa svim vlastima, i isto doba sa svih strana je zaštitena zakonita korist Austro-Ugarske. Ovo će ostati najprvom zadaćom vladi i u naprieda. Dosada je to uzmožno bilo a da se što izvanredna i ne zahtieva od vaše požrtvenosti. — Nadam se da će tako biti i unaprieda. Svakako sam tvrdo uvjeren da kad bi se o tom radilo, da se ustane na obranu naše koristi, moći ću podpunim pouzdanjem osloniti se na rodoljubje mojih naroda.

Politische Correspondenzi bilježe iz Atine, da je grčki poslanik u Petrogradu, Brailas, prispio u Atinu, noseći važnih stvari da priobći. Isto doba se naznačuje to, što se u političnim krugovima Atinskim iznenada pojavila vanredno živa sućut prama Taliji, što nebi imalo bit bez kakove sveze s talijanskom politikom, kojoj pripisuju veliku sućut prama narodnim težnjama grčkim.

— 10 prosinca. Austrinsko Izaslanstvo. Financni odbor nakon duge razprave primi uz nekoje preinake u slogu, predlog obćenoga ministarstva glede ovlašte, da izdržava trošak prve četvrti godine 1878. Preko razprave Andrassy izjavljuje, da žali što nije bilo moguće obustaviti trošak za bosanske uskoke, da se je dapače znatno umnožio dopirući do četiri milijuna. Vlada će o tom što prie prikazati izaslanstvu točan račun i predračun do bližnjega proljeća. Prama opazkama jednoga govornika, ministar izjavlja, da je vlada učinila sve moguće da se oprosti ove tegote, olakotivši uskocima povratak k svojim kućama, ali ne bi nigda mogla pristati na to, da se silom izagnu pribjegli u Austriju, da ih pak vidi upasti u skrajnu nevolju. Ugarsko izaslanstvo nakon duge razprave primi pododborov predlog o oprostu radi obćenih troškа s nekim preinakama u slogu.

Pesta, 10 prosinca. *Pester Correspondenz* izvješćuje o izjavama što je Andrassy učinio u tajnoj sjednici jučer držanoj u odboru izaslanstva ugarskoga, glede izvanskih posala. Andrassy je zasvjedočio pometnju, koja se poradja, jer se misli da on što priobćuje službovnim novinama o svojoj politici. Njemu nije službovna nego *Wiener Abendpost,* njemu su nametane izreke, koje nije nigda učinio, on je svedjer i samo kao vjerojatno naznačio što bi Ingleska pristavala na Brlinsku spomenicu; on nije nigda prikazivao da će se uzdržati mir, niti stao za izključivi upliv Austrije u istočnom pitanju. Njegov je pogled svedjer poglavito obraćen na Austrijinu snagu i na njezine dobre odnošaje s ostalim državama. Carevina, prosliedjuje ministar, uzdržala je sebi proste ruke. Nijedna država u Evropi ne može tvrdje računati, da će biti obranjena njezina pravedna korist.

Glede malih državica Austriji pograničnih, Andrassy zasvjedoči, da Austro-Ugarskoj stoji na srcu dobro biće i mirni razvoj kršćanskih naroda na Istoku. Nije nam koristno, reče on, da Turska ostane u istom stanju u kom se nahodila prie ustanka. Nijedan državnik u Evropi, dopokon ni u samoj Turskoj, ne scieni da je to moguće. Crvena će knjiga razjasniti okolovštine medju kojima je buknuo ustanak. Isti je Sultan zapoznao nuždu korenitih poboljšica, i sa turske strane blagodarnošću je primljeno naše neumješavanje.

Mi ne možemo zapriečiti da se u Evropi jedna puška izmetne, ali nema nijedne vlasti koja bi mogla bez nas stati rediti posle na Istoku. Ovdje ministar prekine svoju besjedu, jer je kasno bilo; razprava će prosliedovati u utorak.

Inostranstvo.

Brlin, 7 prosinca. — Zastupnička Komora. — Razprava o upresu glede trgovinskoga ugovora s Austro-Ugarskom. Ministar Achenbach izjavlja, da vlada sada nije u stanju da dade razjasnjenja, jer su opet nadovezani s Austrijom dogovori, što su bili pretrgnuti.

Paris, 7 prosinca. *Journal de Débats* donosi da je Dufaure dobio konačnu i neograničenu ovlašću da složi ministarstvo. Ovo će biti složeno sutra, i biti će jednorodno.

— 9 prosinca. *Moniteur* scieni mogućan sporazumak nad imenima nazvanim za tri prieporne listnice. *Temps* kaže da je Batbie izrazio u ustavnjačkom kupu, da se ministarstvo neće ustanoviti osobitom namjerom da razpusti Komoru, ali da bi gotovo bilo pitati razpust, kad bi to postalo nužnim. Na večerašnjem jednom zboru ustavnjačkih starosta, Rocher i Lambert razvijahu pogibelji novoga razpusta, naglasivši nuždu da se povrati na vršenje skupštinskih pravila. Na zboru je dragovoljno primljen predlog jednoga člana, da se opet pozove Dufaurevo požrtvovanje, da preuzme dogovore.

Carigrad, 7 prosinca. Iz *Havasa*: Novi turski zajam od 5 milijuna strlinga biti će sutra otvoren na podpisivanje u Londonu na 52 ½ po sto. Usljed približavanja turaka k Trnovi, rusi bi bili pozvali jedan dio vojske što je oko Plevne.

— 8 prosinca. Poslovnica *Havasova* navješćuje, sa svim uznemirivim viestima što dohode s bosanske i srbske granice na turske oblasti, g. Kristić nije primio nikakova priobćenja iz Biograda. Odnošaji medju Srbijom i Turskom još nisu prekinuti.

— 9 prosinca. Na označnoj crti srbsko-bosanskoj sve je mirno.

Oko Rušćuka prosliedjuje bumbardanje, Derviš paša navješćuje iz Batuma na 7 prosinca da su rusi odbiveni od Čaruskusa. Muktar paša navješćuje iz Erzirumа na 7, da rusi primaju danomice pomoći. Obilati snieg zapriečuje dielovanje.

Petrograd, 10 prosinca. Uredovno iz Bogota dne 8 prosinca: Položaj i

Digitized by Google

Le posizioni presso la strada di Sofia conquistate il 3 dicembre dai russi minacciano la ritirata dei turchi. I tentativi nemici di riconquistare il 3 e 5 dicembre le posizioni rimasero senza successo. I russi continuano il bombardamento di Arabkonak. I turchi richiamano rinforzi.

Lisbona, 7 dicembre. L' inviato portoghese presso il Vaticano fu innalzato al rango di ambasciatore. Il Portogallo reclama il diritto di *veto* nel prossimo Conclave.

Bukarest, 7 dicembre. L' indirizzo della Camera dei deputati riconosce che il governo aveva diritto di fissare il momento e il modo di passare il Danubio, e aggiunge che la Rumenia resterà armata sotto le bandiere fino alla conclusione della pace.

— 8 dicembre. Il Senato accolse con tutti, meno tre voti, l' indirizzo proposto. Cogolniccano, appoggiando l' indirizzo, dichiarò che non esiste nessun trattato scritto con la Russia, che però il governo conta sulla magnanimità dello Czar, come più tardi conterà sulla saggezza dell' Europa.

Versailles, 6 dicembre. La Camera aggiorno la verificazione dell' elezione del bonapartista Jolibois, e respinse la domanda di dimissione da lui avanzata.

Secondo il *Moniteur*, Dufaure accettò la missione di indurre la maggioranza della Camera a precisare delle condizioni accettabili. Il maresciallo avrebbe approvate le concessioni specificate da Dufaure.

Seduta della Camera. — Ferry legge la dichiarazione della Commissione al bilancio di non accordarlo che ad un ministero parlamentare, e che se fino al 1.o gennaio il bilancio non sarà votato, la responsabilità ne ricadrà tutta sopra coloro che in modo illecito prolungano la crisi. La Commissione al bilancio non produrrà alcun rapporto, finchè non ne ottiene un nuovo incarico dalla Camera.

Baragnon e Rouher sostengono che la dichiarazione della Comissione al bilancio altro appunto non è che un rapporto che propone il rifiuto del bilancio stesso, e chiedono che esso sia messo all' ordine del giorno per la seduta di giovedì. Gambetta risponde che la Commissione al bilancio, quale mandataria della maggioranza, ha tenuto un contegno legale e parlamentare. La dichiarazione di Ferry non essere un rapporto. Giovedì del resto saranno presentati tutti i rapporti, e la Commissione al bilancio dirà al paese che non si vuol spendere il suo danaro fino a tanto che non si faccia atto di omaggio alla sua volontà. Rouher propone che il Comitato al bilancio sia invitato alla sollecita produzione del rapporto, e che giovedì si apra la discussione. Il presidente ritiene questa proposta contraria ai regolamenti della Camera, e dice che del resto questa si pronunzierà giovedì se intende discutere il bilancio. L' urgenza della proposta Rouher e respinta con voti 328 contro 197.

kod teste u Sofiju, osvojeni na 3 prosinca priete turcima da nemogu uzmaknuti. Neprijateljevi pokušaji na 3 i na 5 prosinca, da preuzme položaje ostadoše bez uspjeha. Rusi svejednako bumbardaju Arapkonak. Turci pozivlju pomoći.

Lisbona, 7 prosinca. Portugiski poslanik u Vatikanu podignut je na čast poślja. Portugao zahtieva pravo na *vetò* na bližnjem zaklopu.

Bukurest, 7 prosinca. Poslanica zastupničke Komore pripoznaje da je vlada imala pravo, zabilježiti čas i način kako da se prodje preko Dunaja, *i* nadostavlja da će Rumunjska ostati oboružana pod zastavom dok se sklopi mir.

— 8 prosinca. Starostija primi sa svima protiva tri glasa, predloženu poslanicu. Cogolniceano, podupirući poslanicu, izjavi da nema nikakova pisana ugovora s Rusijom, ali se vlada oslanja na Carevu veledušnost, kakono će se kašnje osloniti na Evropinu mudrost.

Versailles, 6 prosinca. Komora je odgodila ovjerovljenje izbora bonopartovca Jolibois, i odbi tražbu što je on bio učinio, da će se odreći.

Po *Moniteuru* Dufaure je primio nalog, da navede komorinu većinu neka označi primljivih uvieta. Maršal bi bio odobrio popuste koje je Dufaure naznačio.

Komorina sjednica. — Ferry štije izjavu financnoga odbora da neće dopustiti predračuna nego jednomu skupštinskomu ministarstvu i da ako nebude račun glasovan do 1 siečnja, odgovornost će pasti na one koji nezakonitim načinom produže zaplet. Financni odbor neće prikazati nikakva izvješća o predračunu, dokle ne prime novi nalog od komore.

Baragnon i Rouher tvrde, da izjava financnoga odbora ino i nije nego izvješće, koje predlaže zanijekanje predračuna i pita da bude stavljeno na dnevni red u četvrtak. Gambetta odgovara da financni odbor, kao punomoćnik većine, u svom ponašanju uzdržalo se zakonito i po skupštinsku. Izjavu Ferryeva nije izvešće. A u četvrtak će biti prikazana sva izvješća i financni će odbor reći narodu, da se neće da traži njegov novac dokle se ne prikaže poklon njegovoj volji. Rouher predlaže, da financni odbor bude pozvan što prie da prikaže izvješće a da se u četvrtak otvori razprava. Predsjednik scieni taj predlog protivan komorinu pravilniku, a da će komora u četvrtak izjaviti hoće li razpravljati predračun. Hitnja što je Rouher predlužio odbačena je su 328 protiva 197 glasova.

Notizie locali e provinciali.

Il giorno 12 corr. si è costituita la nuova Amministrazione comunale di Kunà, composta dei sigg: Luca Vidoš, podestà, Antonio Poljanić, Giovanni Zibilić, Francesco Saić, Giovanni Violić, Giovanni Santizza e Biagio Soko — assessori.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Dne 12 o. m. ustanovilo se novo občinsko upraviteljstvo u Kuni, složeno iz gospode: Luka Vidoš, načelnik, Ante Poljanić, Ivan Zibilić, Frane Saić, Ivan Violić, Ivan Santica i Vlaho Soko — prisjednici.

Telegrammi particolari della Redazione.

Pietroburgo, 12 decembre. Uffiziale. A quanto assicura il capo dello stato maggiore turco, l' armata prigioniera di Plevna consiste di 7 pascià, 60 *tabor* di truppa, 60 cannoni ed alquanta cavalleria. Il tentativo fatto da Osman pascià di aprirsi un varco fu eroico e trovò anche eroica resistenza. L' Imperatore fece colazione a Plevna, vi ricevette Osman è gli restituì la spada in segno di stima.

Bucarest, 12 decembre. Giusta l' *Agence russe* l' Imperatore parte sabato per Pietroburgo.

Vienna, 13 decembre. Giusta la relazione oggi pubblicata dalla *Pester Correspondenz* sulla seduta dell' altroieri del comitato agli affari esteri della delegazione ungherese, il ministro Andrassy dichiarò quanto segue: la caduta di Plevna non cambia nulla nella sua politica, che non si fonda sulle eventualità. La Nota sulle riforme contiene una serie di riforme accuratamente studiate ed accettate da ogni parte. L' opera di pacificazione iniziata in base alla stessa urtò soltanto al quesito delle garanzie. Se egli avesse diviso l' opinione di coloro che credevano che soltanto il prendere parte alla guerra avrebbe autorizzato di aver parola al momento della conclusione della pace, l' Austria sarebbe oggi per certo in guerra. Egli era però dell' opinione, che noi anche senza prender parte alla guerra siamo in posizione e siamo forti abbastanza per poter garantire i nostri interessi. Ci sono due vie per tutelare gli interessi dello Stato, tutelarli, cioè con o senza buoni rapporti colle altre Potenze. Il ministro si sentì obbligato di battere la prima strada.

La *Politische Correspondenz* ha da Bucarest in data 13 corr. che da parte russa non si attende che alcuna potenza prenda l' iniziativa per una mediazione di pace, e ciò per il motivo che l' unica potenza che sarebbe forse a ciò idonea, non vorrà farlo isolatamente.

Costantinopoli, 13 decembre. Oggi il parlamento fu aperto dal Sultano con un discorso, in cui persiste sull' esecuzione delle riforme relative alla eguaglianza di tutti i sudditi e li eccita a sagrifizi per proseguire la difesa del paese.

Parigi, 13 decembre. Nella gazzetta uffiziale di domani saranno pubblicati i nomi dei ministri che formano il gabinetto Dufaure.

Belgrado, 14 decembre. Fu pubblicato un proclama del governo che annunzia aver la armata serba ricevuto l' ordine di passare il confine.

Bogot, 12 decembre. Uffiziale. La perdita dei russi nel combattimento dei 10 corr. importa 57 uffiziali e 1792 soldati. I prigionieri turchi ascendono a 36,000 uomini e 77 cannoni.

Dopo accanito combattimento fu splendidamente respinto l' attacco impreso presso Mečka contro il corpo del principe Vladimiro da numerose forze turche che avevano ieri passato il Lom.

Costantinopoli, 14 decembre. Fu respinto un attacco dato dai russi alle fortificazioni turche di Ildiz.

Ieri ancora Schakir teneva Kamarli.

Melikof arrivò a Passin con rinforzi ai russi.

È imminente l' attacco ad Erzerum.

Versailles, 14 decembre. Un messaggio del presidente dice alla Camera: le elezioni del 14 ottobre confermarono di nuovo il voto del paese pelle istituzioni repubblicane. Il nuovo gabinetto è deciso di difendere queste istituzioni. Gli interessi del paese richiedono che non si rinnovi la crisi. Decreti di scioglimento non devono essere elevati a sistema di governo. I principî costituzionali sono i principî professati dal mio governo. L' accordo fra il Senato e la Camera renderà possibile di condurre a termine i grandi lavori legislativi e di effettuare l' esposizione mondiale.

Costantinopoli, 14 decembre. Si assicura che Schiakirpascià ricevette l' ordine di ritirarsi a Sofia, che Mehemed-Alì fu dimesso e che sarà dimesso anche Muktar.

Belgrado, 14 decembre. La Gazzetta uffiziale pubblica lo stato d' assedio, la sospensione dell' autonomia comunale ed il moratorio soltanto per i combattenti che si attrovano sul teatro della guerra.

Roma, 14 decembre. La Camera diede con 184 voti contro 162 un voto di fiducia al ministero. Ci furono 10 astensioni.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 13 dec.		14 dec.	
1. Debito pubblico	**I. Javni dug.**				
Rendita in carta	Dohodak u karti	63	90	63	85
„ „ argento	„ „ srebru	66	95	66	90
„ „ oro	„ „ zlatu	74	80	74	65
Prestito dello Stato del 1860.	Državni zajam 1860	113	25	113	·10
2. Azioni.	**2. Akcije.**				
Azioni della Banca nazionale.	Akcije narodne Banke	801	—	801	—
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	209	50	219	—
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*				
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah.	119	51	119	55
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	105	45	105	40
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9	57	9	57
Zecchini imperiali	Cesarski cekini	5	65	5	65$\frac{1}{2}$
100 marchi imperiali d'oro. valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	59	05	59	05

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 558 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Pel cuoprimento del posto di maestro presso la scuola popolare di Zaravecchia, comune politico di prima classe.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 99).

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.
Zara 26 novembre 1877.

N. 2813-P. 2—3

CONCURSVERLAUTBARUNG.

Bei der hiesigen k. k. Polizei Direction ist eine Conceptspracktikanten-Stelle mit dem Adjutum jährlicher 500 fl. zu besetzen.

Berverbungsgesuche, welche mit den Nachweisen der abgelegten juridisch-politischen Studien und der Sprachkenntnisse belegt werden müssen, sind bis zum 15 Jänner 1878 beim Präsidium der k. k. Polizei-direction in Triest einzubringen.

Der k. k. Statthalterei Präsidium.
Triest, 5 December 1877.

Natičaji.

Br. 558 2—3

NATJEČAJNI OGLAS.

Za miesto učitelja kod narodne pučke učione u Biogradu okolice 1.a razreda.

(Vidi 1.a progl. u Br. 99).

O. C. K. Kotarskog Učionskog Vieća.
Zadar 26 studenoga 1877.

Editti.

N.r 1875-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale dell' Ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. in poi del giorno 26 gennaio 1878 si terrà il terzo incanto per la vendita di una casa a due piani, di un magazzino con attiguo forno ad uso di famiglia e Kosara, nonchè di un terreno su cui sono radicati 90 olivi ed altri fruttiferi.

Queste realità che sono site nel villaggio di Broce vennero oppignorate da Paolo Perić fu Gregorio a Pietro Radić fu Pietro e sonò stimate complessivamente a fiorini 2257: 30, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni;

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2256: 30.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a qualunque prezzo sotto la stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli Stabili; e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento del prezzo offerto a titolo di vadio, dal quale deposito sarà dispensato l' esecutante, e costui nel caso si rendesse deliberatario, sarà pure dispensato dal deposito del prezzo fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.
Stagno, 18 novembre 1877.

N. 3090-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale dell' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 gennaio, 21 febbraio e 21 marzo 1878 si terranno i triplici incanti per la vendita dell' immobile in calce descritto, oppignorato da Maria Pivac ved. Bussić alli Giuseppe ed Antonio fratelli Pivac q.m Matteo d'Imoschi e stimati fior. 10990 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo d'estimo ed il certificato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 10990.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore a quello dell' estimo, mentre al terzo incanto, a qualunque prezzo anche inferiore all' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, esonerata la sola esecutante qualora si rendesse deliberataria di tale deposito fino alla concorrenza del di lei credito ed assicurato sullo stesso stabile.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dell'immobile.

Casa a tre piani sita in Imoschi coll' attigua casuccia servente ad uso di cucina e forno, con sottopostevi due botteghe ed altri fondi terreni, con orto ed altre adjacenze, il tutto fra confini, a levante piazza del Pazzaro, borra strada comunale, ponente Giuseppe Ivanišević, e mezzodì Soić, Siamogna e Hvešić.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
Imoski 21 ottobre 1877.

N.ro 8243-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 meridiane del giorno 28 gennaio 1878 si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati dalla C. R. Procura di finanza, alli d.r Benvenuto, Antonio Dojmo e stimati fiorini 9114 : 51 1|2 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 9114:51 1|2.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo anche inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli Stabili; e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili.

1. Corpo di terreno, vignato olivato con arativo posto nel comune censuario di Zernovnica vocato za malom livadom, confina a levante prato degli eredi di Dojmo Mitrović, e fraterna Cindro, ponente fondi della fraterna Cindro, mezzodì in parte torrente e in parte fraterna Cindro, ed in parte prato d' allari, borra fondi della fraterna Cindro, tenuti a colonia da diversi individui alla condizione dol 3.o dell' estesa complessiva di klafter quadrate 18967 valutato col terzo dei miglioramenti . . . . f. 4362:48$\frac{1}{2}$

2. Corpo di terreno arrativo posto nel suddetto comune vocato Kolovaje, confina levante in parte fiume ed in parte fondi Cindro, ponente fraterna Cindro mezzodì e borra fondi della stessa fraterna Cindro colonneggiato da diversi individui alla condizione del terzo della complessiva superficie di klafter quadrati 18761 stimato col terzo dei miglioramenti . . „ 3382 : 22—

3. Corpo di terreno vignato ed olivato posto nel comune Zernovniza denominato Glavanussa, confina levante e borra strada, mezzodì e ponente fondi della fraterna Cindro, tenuto a colonia alla condizione del terzo dell' estesa di klaf. quadrate 5161 e valutato come sopra . . . . . . „ 1369 : 81—

Totale fior. 9114:51$\frac{1}{2}$

Dall' I. R. Pretura Urbana.
Spalato 18 ottobre 1877.

N. 7187-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 11 gennaio, 11 febbraio e 11 marzo p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dalla C. R. Procura di Finanza Dalmata a Mate Burazer q.m Marco restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al dissotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Particella 203 anzichè la 204, casa in Boraja con adjacenze, — 2 Particelle 156, 159, 160, 161, 162 e 163 formanti un sol corpo di terra posto pure in Boraja. — 3. Particella 544 b) terreno Campo a semina sito pure in Boraja. — 4. Particella 574 campo a semina posto nella campagna suddetta. — 5. Particelle 825, 830, 831, 832, 834, 835, terreni a semina ed in parte pascolivo siti nella stessa campagna. — 6. particella 127, b) Terreno vignato posto nella suddetta campagna. 7. Particella 129 b) terreno a semina sito nella suddetta campagna. — 8. Le Particelle 181, 182, 183, 184, orto la particella 281, e le altre tre pascolo, con orticello nelle campagna stessa.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.
Sebenico, 24 ottobre 1877.

N. 6583-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 a. in poi dei giorni 10 gennaio, 11 febbraio p. v. si terranno i duplici e nei giorni 10 gennaio, 11 febbraio e 11 marzo si terrano i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Pietro Celar q.m Marco a Lucrezia Uroda ved. Scarpona, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente, oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al dissotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed agravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

h-20. Terreno arativo località Bitini in Danillo, m-17 terreno vignato in Perljughe in Dubrava, n-16 altro terreno vignato in Perljughe in Dubrava, o-18 terreno vignato in Kamenar di Dubrava, p-15 terreno vignato in Slizel di Dubrava.

Descrizione dei beni da assoggettarsi a duplice subasta.

a-1. Terreno vignato ed incolto denominato Brizine in Trebocconi, b-2 terreno vignato ed incolto località Draga in Trebocconi, c-4 terreno vignato località Blatto in Vodice, e-6 terreno vignato località Prasi in Vodice, f-7 terreno vignato Cacine nel campo inferiore, g-8 terreno vignato ed incolto nella stessa campagna e località, i-10 terreno vignato località Borgnak di Dubrava, k-9 terreno vignato ed incolto località Verzine in Dubrava, l-11 terreno in Kamenar di Dubrava, q-14 terreno vignato località Pod Unci in Dubrava, r-21 metà della casa da mezzodì ad un piano e soffitta con bottega posta allo squero di Sebenico. Il tutto descrit-

Digitized by Google

to nel giudiziale protocollo d' Estimo di data 16 luglio 1877. N. 5026.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Sebenico, 28 settembre 1877.

N. 1113-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Risano si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 24 gennaio e 20 febbraio 1878 si terranno i duplici incanti per la vendita di un Casale con cisterna sito a Perasto fra confini al Sud strada comunale, ad Oriente Chiesa di S. Marco, ad Occidente Anna ved. Matković ed al Nord Luca Begović, oppignorato da Giuseppe Visconić Amministratore della fondazione di Don Vincenzo Banović e stimato f. 3740 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 3740 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente e non a prezzo inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti, seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale
Risano 20 novembre 1877.

N. 3200 civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Marco Vulić fu Nicolò che in seguito al decreto 22 luglio 1873, N.o 820 dell' I. R. Giudizio di Castelnuovo ed all' insinuato odierno pari N.o delli Pietro, Teresa e Giovanni Vulić nonchè alle discrepanti dichiarazioni d' erede degli interessati nella facoltà di Teresa Vulić ved. Pečiarić tra i quali figura esso Marco Vulić già rappresentato da Giovanni Vulić di lui fratello; Pietro Vulić e di lui fratelli e sorelle insorsero con formale petizione in confronto dell' Illustrissimo e Reverendissimo Monsignor Vescovo cattolico Giorgio Marchić nelle rappresentanze dei poveri di Castelnuovo per nulità del testamento di Teresa Vulić ved. Pečiarić e pagamento di spese sostenendo la relativa lite anche a nome di esso assente Marco Vulić fu Nicolò, lite a quest' ora già prossima al suo termine e che per essere d' esso Marco assente d' ignota dimora gli viene deputato in curatore Giovanni Pasinović prefigendosi per la continuazione del contraddittorio il dì 26 novembre 1877 ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R.

Incomberà quindi ad esso assente di munire il deputatogli curatore dei neccessari mezzi di difesa o di sciegliersi volendo altra persona in curatore affinchè lo rappresenti in detta causa quando non preferisca di comparire in persona mentre in diffetto dovrà ascrivere a se le conseguenze della propria innazione.

Dall' I. R. Pretura Urbana.
Cattaro 31 ottobre 1877.

N. 2067-civ. 1—3

EDITTO.

Per la celebrazione dei triplici incanti dei beni esecutati da Francesco Giadrov q.m Agostino da Sebenico a Vasilj Gnjidić d.to Bile q.m Jovica e LL. CC. descritti nell' Editto precedente pubblicato nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato, di data 14 luglio 1877 N.o 56 si ridestinano le giornate 11 gennajo, 11 febbrajo e 11 marzo 1878 dalle ore 9 ant. all' 1 p. m. colle condizioni portate dall' editto suddetto dd. 4 maggio 1877 N.o 1129 civ.

Dall' i. r giudizio distrettuale.
Scardona li 29 novembre 1877.

N. 3048-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro della Brazza fa noto che nel dì 16 gennaio 1878 dalle ore 9 ant. alle 1 pom. verrà tenuto presso il medesimo il terzo incanto per la vendita anche ad un prezzo inferiore a quello dell' estimo di una ottava parte della casa sita a S. Pietro al civico N. 192 e delle migliorie coloniche Vela-Strana site a S. Pietro nonchè Rogozna sito a Spliska esecutate da Giovanni Beović da S. Pietro alli Giovanna Rendić Dzimalo moglie di Antonio Ivulić, Petronilla e Girolamo Rendić Dzimalo pure da S. Pietro.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
S. Pietro 12 luglio 1877.

N. 3128. 1—3

EDITTO.

Marino Buble q.m Vincenzo da Traù ha prodotto a questa i. r. Pretura Urbana la petizione dp. 23 settembre p. p. N. 3128 per pagamento di fior. 208:20 in confronto di Pietro Vulić console generale Ottomano assente.

Essendo ignoto il luogo di dimora di esso R. C. gli viene deputato a suo pericolo e spese in curatore l' avvocato dr. Serragli, onde la causa possa proseguire, e pronunciarsi secondo il vigente regolamento, con avviso che pella trattazione della causa a processo sommario è fissato il dì 22 decembre 1877.

Si diffida pertanto esso assente di comparire all' udienza fissata in persona o di munire il deputatogli curatore dei necessarî mezzi di difesa o di prendere qualche altra disposizione che ritenesse più conforme al proprio interesse, altrimenti dovrà attribuire a sè medesimo le conseguenze della propria inazione.

Dall' I. R. Pretura Urbana
Ragusa, 30 ottobre 1877.
L' I. R. PRETORE.

EDITTO.

N. 7186-civ. 2—3

Per la vendita dei beni esecutati dalla C. R. Procura di Finanza Dalmata a Vicenzo de Pellegrini da Sebenico vedi prima inserzione nel foglio „Avvisatore Dalmato" N.o 99.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Sebenico, 24 ottobre 1877.

N. 6426-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati della Chiesa parrocchiale di Arbe rappresentata dall' Avvocato D.r Zuliani contro la Chiesa parrocchiale di Crappano vedi prima inserzione nel foglio „Avvisatore Dalmato" N.o 99.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Sebenico 21 settembre 1877.

N. 3012-civ. 1—3

EDITTO.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale di Curzola si fa noto, essere decesso nel giorno 16 marzo 1877 nella borgata di Vallegrande Nicolò Andrić fu Cosmo lasciando una dichiarazione di ultima volontà colla quale istituì eredi dell' intera sua sostanza i suoi figli Girolamo, Nicolò, Cosmo, Marino, Antonio, Giovanni, Catterina, Margherita e Maria. Essendo ignoto a questo Giudizio il luogo di dimora di Antonio Andrić fu Nicolò, lo si diffida di annunziarsi a questo Giudizio nel termine di un anno, decorribile dalla data del presente Editto, onde dimettere la sua dichiarazione d' erede, poichè in caso diverso l' eredità verrebbe ventilata in concorso degli annunziatisi eredi e del deputatogli curatore Girolamo Andrić fu Nicolò.

Dall' I. R. Giudizio distrettuale.
Curzola 19 Novembre 1877.

N. 2646-civ. II-410-1869 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Sign si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 ant. in poi del giorno 20 decembre 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita dei sottodescritti stabili della oberata massa di Antonio Cerinić di Sign in complesso stimati fior. 6843:20, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo del relativo inventario con stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di f. 6843:20.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo.

3. Gli stabili saranno venduti in un solo corpo previo il deposito del vadio del 10 per cento del prezzo d' estimo da parte dei concorrenti all' asta, ad eccezione però del creditore Stefano Nazor fu Antonio subentrato ad Antonio Popović Dageta.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili.

1. Casa a tre piani compreso il pianoterreno al civico n.ro 246 a Sign, con cortile, muri, in calce, coperta con coppi e circoscritta dai fondi di Giovanni Buglian, eredi Vuletić e Magonić, Milanović del valore di fior. 793:50.

2. Una detta a due piani, una con soffitta appartenente il pianterreno a Giovanni Buglian, attigua alla prima, con diritto della metà del frontispizio della casa di Gregorio Vuletić, e calle comune al civico N.ro 234 del valore di f. 209:20.

3. Una detta a due piani e sottopostavi bottega nella stessa borgata confinata dagli eredi Parlov, Marietta Midenjak, cortile e strada del valore di fior. 700:50.

4. Terreno prativo sotto alla località Cajer di Glavice fra confini a levante fratelli Jadrievié, a ponente Pietro Poljak, da borra fratelli Jadrievié, a mezzodì strada, dell' area di 2 campi, del valore di fior. 400.

5. Terreno boschivo alla località di Brig di Radošić, fra confini da levante strada, da ponente famiglie Marosović, da mezzodì eredi di Michele Marković, a borea Antonio Cerinić, dell' area di 5 campi del valore di fiorini 420.

6. Terreno boschivo, incolto e pascolivo con le pertinenze nella campagna di Radosić alla località Brig, fra confini a levante Giorgio Marković ed il terreno precedente, a ponente famiglie Marković, a mezzodì il terreno precedente e Marković, a tramontana Giorgio Mandac del valore di fior. 580.

7. Terreno dell' estesa di campi 4 klafter 500 sito in Curlini vocato Dolac kod Radnoviča kuća, tra confini a levante Giovanni Dalla Costa, a ponente eredi di Pietro Kalinić, a mezzodì Giovanni Terboglav, e Cerinić, a tramontana Simeone Vuletić. fratelli Ćoso ed eredi Nikolić-Molora nel quale terreno viene compreso anche la parte boschiva ed il relativo fossale che lo attornia del valore di fior. 1030.

8. Terreno arativo di 1|2 campo posto nella Campagna di Ćurlini sito alla località Radmanuša fra confini, a mezzodì strada, a ponente Podrug e dalle altre parti eredi Geljo del valore di fior. 80.

9. Terreno arativo sito pure a Radmanuša fra confini a levante e ponente Antonio Cerinić, a mezzodì una volta Bošnjak ora Bertezioli-Trombetta, a tramontana eredi Pan-l delj del valore di fior. 140.

Dell' area di due campi del tutto incolto.

10. Terreno arativo alla località Dolac. fra confini a levante strada, a ponente Marko Ćoso, a mezzodì Francesco e Nicolò Ćoso, a tramontana eredi Delonga. estesa di 57 campi e valore di fior. 500.

11. Terreno arativo alla località Okruzica fra confini a levante strada, a mezzodì Biagio Balnić, a ponente e tramontana strada detta ulica del valore di fior. 70.

12. Terreno sito nella campagna di Ćitluk fra confini da mezzodì e ponente strada, da levante e borra famiglia Šošo, dell' estesa di 2 campi del valore di fiorini 1000.

13. Un terreno sito nella campagna di Ćitluk, circondato dai fondi da levante eredi Masović, da ponente e scilocco famiglia Šošo, da borra calle, dell' estesa di 2 campi, del valore di fior. 425.

14. Una muracca con 3 orti attigui circondata tutta da muri, e fondi Šošo, occupa un' area di 15 klaf. del valore di fior. due

15. Due porzioni di un terreno arativo sito nella campagna di Sićane fra confini a levante strada, a ponente Pietro Bošković, a mezzodì Lazar Bosković, a tramontana Nicolò Bosković, la terza parte è tenuta da Maria Parlov, del valore di fiorini 70.

Occupa un' area di klaf. 460.

16. Terreno prativo circoscritto dai fondi eredi Masović, eredi Oparu, Vlastéliza, Bošnjak, del valore di fior. 350.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Sign, 25 settembre 1877.

N. 1735-civ. EDITTO. 3—3

Nei giorni 10 gennaio e 2 febbraio 1878 si terranno i duplici incanti pella vendita degl' immobili esecutati da Natale Glavić di Giuppana alli Catterina e Baldassare Smrdelj q.m Antonio da Grgurici di Slano e stimati in complesso fior. 4154:77 1|2.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 98).

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.
Stagno, 26 ottobre 1877.

N. 9609 civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del III incanto del bene esecutato da Carlo Baija Dojmo Cindro venne fissato il giorno 9 gennaio 1878 dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 98).

Dall' i. r. Pretura Urbana
Spalato, 19 novembre 1877.

N. 6256-civ. EDITTO. 3—3

Per la vendita del bene esecutato da Cristoforo Cervella a Pere Magazin da S. Nicolò di Jezerà.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 98).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Sebenico 14 settembre 1877.

N. 3295-civ. EDITTO. 2—3

Pella vendita dei fondi esecutati da Giuseppe Perlini da Zara a Martin Grubić da Sopot e stimati fiorini 420 restano fissati i giorni 9 gennaio, 7 febbrajo e 8 marzo 1878.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 98).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Bencovaz, 4 novembre 1877.

ANNUNZI.

N. 789- 3—3

AVVISO.

Si apre il concorso al posto di provvisoria guardia forestale pel bosco Selaz di Collane.

A questo posto và congiunto l' annuo salario di f. 240 pagabili in ratazioni mensili posticipate da questa cassa comunale.

Gli aspiranti a questo posto dovranno insinuare le loro suppliche di concorso a quest ufficio a tutto il 20 decembre p. v., allegando alle stesse la fede di nascita, di buona condotta, e di sana fisica costituzione, dimostrando di possedere le cognizioni necessarie nel ramo forestale, di saper leggere e scrivere in entrambo gli idiomi italiano e slavo dalmato, ed in fine i servizi eventualmente prestati sia in questo che in altri rami di pubblico servizio.

A domande prodotte più tardi non si avrà alcun riguardo.

Pago, 24 novembre 1877.
Dall' Amministrazione Comunale.

AVVISO INTERESSANTE

ai Proprietarii di animali pecorini.

Presso la società del gregge modello di Pago, trovansi vendibili al solito prezzo di fior. 15, N.o 30 Montoni di razza incrociata da 2 in 5 anni, sani e vigorosi, abituati alla vagopastura.

Coloro che desiderassero farne acquisto, potranno rivolgliersi alla Direzione di questo Comizio Agrario.

Il Preside del Comizio Agrario.
Pago li 10 Decembre 1877.

Ringraziamenti.

A tutti quei gentili che nella morte dell' amatissimo nostro buon marito padre e fratello presero parte colle loro dimostrazioni esterniamo i più vivi ringraziamenti e eterna gratitudine.

Zara 12 novembre 1877.
Famiglia *Ridi* e *fratello*.

TIPOGRAFIA GOVERNIALE. GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE.

Digitized by Google

N.ro 101. - Zara, Mercoledì 19 Dicembre 1877. Br. 101. - U Zadru, u Sriedu 19 Prosinca 1877.

L' Avvisatore dalmato esce ogni *mercoledì* e *sabato*

Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.

Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; demande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.

Ciena se predbrojke imade da unaprled namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**

Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.

Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato - Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

Invitiamo i sig.ri associati fuori di Zara a voler rinnovare in tempo l'abbuonamento, per evitare che il giornale sia loro sospeso coll'anno nuovo.

Avvertiamo in pari tempo, a scanso di lagni e scritturazioni, che, come si legge in testa al giornale, il prezzo di associazione per il resto della monarchia fuori di Zara importa f. 3:60 all'anno, f. 1:80 al semestre e soldi 90 al trimestre, e che tanto a coloro i quali ci hanno già mandato quanto a quelli che ci mandassero importi minori, il giornale sarà spedito unicamente per il periodo di tempo proporzionale all'importo spedito.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà l' Imperatrice Maria Anna, come annunzia il *Prager Abendblatt*, si è degnata di elargire 100 f. per la costruzione di un serbatoio d' acqua in Calle presso Zara, e 60 f. all' Asilo infantile di Spalato.

Accennando alla notizia, che il club della sinistra e ambidue quelli del progresso avevano deliberato di passare all' ordine del giorno sulla proposta governativa pel mantenimento sino alla fine del 1879 dell' attuale stato affettivo dell' esercito, la *Presse* non sa capacitarsi dello scopo prefissosi delle anzidette tre frazioni del partito costituzionale nel voler ridotto l' esercito a 600,000 uomini soltanto.

In qual modo si potesse arrivare a tale riduzione nessuno ebbe sinora a spiegarsi, pare però che in alcuni gruppi dei deputati si coltivi l' idea di provocare una riorganizzazione dell' esercito, su di che la *Presse* si astiene dal portar giudizio, non sapendo ancora quale possa essere il piano di questa riorganizzazione, e limitandosi a prendere in riflesso il nudo fatto della deliberazione presa dai tre club, osserva che da qualsiasi punto di vista si prenda la cosa, il momento non è certo opportuno per proporre una diminuzione nell' effettivo dell' esercito, quando in tanta vicinanza si combatte una guerra accanita che, anche nel caso più fovorevole, lascierebbe nella penisola dei Balcani uno stato di cose che potrebbe render necessarie da parte della nostra Monarchia delle energiche misure per sostenere e difendere i propri interessi e garantire la pace.

Nessuno può negare, continua la *Presse*, che il mantenimento dell' esercito nell' attuale suo stato effettivo esige grandi sagrifizi, ma nessuno può negar del pari che nella situazione attuale questi sagrifizi sieno indispensabili.

L' imprendere ora a riorganizzare l' esercito con radicali riforme sarebbe un volerlo indebolire per lunghi anni, prescindendo anche dall' indebolimento che verrebbe a soffrire per la diminuzione, dalla sua forza effettiva che si avrebbe di mira.

Nè, conchiude la *Presse*, ammesso che si potesse pensare seriamente a una diminuzione dalla quale risultasse il preventivato risparmio di 20,000.000 f., questa si potrebbe compiere tutta d' un tratto; le riforme da introdursi dovrebbero attivarsi poco a poco, e necessariamente in tempi migliori che non sieno gli attuali.

I giornali ungheresi commentano il discorso tenuto del conte Andrassy nella Delegazione ungherese, e varii sono i loro giudizî a seconda dei varii partiti che rappresentano. I più importanti fra essi concordano però nelle loro opinioni rispetto a due punti di quel discorso; primieramente, sebbene con qualche riserva, si dichiarano tranquillati dalle dichiarazioni fatte dal conte Andrassy, e senza ambagi dicono indi che le condizioni della Turchia sono realmente insostenibili, e non poter la monarchia austro-ungarica esporsi per mantenere lo *status quo*. Il *Pester Lloyd* dice persino che, vista la situazione generale dell' Europa e le condizioni speciali della Turchia, sarebbe una lotta da Don Chisciotte quella che sosterebbe l' Austria per mantenere lo *status quo* in Oriente. L' *Ellönör* ricorda che, due anni or sono, in tutta l' Ungheria non v' era alcuno, compresa l' estrema sinistra e i fogli più rossi, che non fosse persuaso doversi, nell' interesse della Monarchia, curare radicalmente i mali della Turchia, ed esser risuonate le parole d' integrità e indipendenza allora soltanto che la Russia incominciò a far preparativi di guerra.

Pozivljemo gospodu predbrojnike van Zadra, da ponove na vrieme predplatu, neka tim uklone da im bude list novom godinom obustavljen.

Isto doba, da se ubjegnu tužbe i pisanije opominjemo, kako se štije na čelu lista, da predplatna ciena za svu carevinu van Zadra iznosi f. 3:60 na godinu, f. 1:80 na pô godine a novčića 90 na tri mjeseca, i da toliko onim koji su nam već poslali koliko onima, koji nam pošlju manje od toga iznosa list će biti pošiljan samo za vremena surazmierna s poslanim iznosom.

NESLUŽBENI DIO.

Njezino Veličanstvo Carica Marija Ana, kako navješćuje *Prager Abendblatt*, udostojila se udieliti f. 100 na gradju lokve u Kalih kod Zadra, i f. 60 djetinskomu Zakloništu u Splietu.

Odnoseći se na viest, da su lievičarski stanak i oba naprednjačka stanka odlučili, da prodju na dnevni red preko vladina predloga radi uzdržavanja do konca 1879 sadašnjega stvarnoga stanja vojničina, *Presse* ne znade razumjeti čemu smieraju ona tri odlomka ustavnjačke stranke tim što hoće da svedu vojnicu na samo 600.000 ljudî.

Kako bi se moglo doći do toga umaljenja, niko nije do sada iztumačio, nego bi rek u nekim zastupničkim kupovima da se goji misao te bi se potaklo preustrojavanje vojnice, o čem *Presse* neće da izreče suda, neznajući još kakva bi bila osnova tomu preustroju, nego ostavši pri razmišljanju gologa čina uzete u trima stancima odluke, opaža, s koje se god strane uzela stvar, da ovi čas nije podoban predlogu umaljenja vojničina broja, kad se tako na blizu ratuje oštrim ratom, koji bi i u najsretnijem slučaju ostavio za sobom na Balkanskom poluotoka takovo stanje, kakovo bi moglo od naše Carevine iziskivati krepkih odredaba na podržavanje i obranu vlastite koristi i na jamstvo mira.

Niko ne može niekati, prosliednje *Presse*, da uzdržavanje vojnice u sadašnjem njezinu brojnom stanju stoji velikih žrtava, ali niko ne može takodjer ni zaniekati, pri sadašnjem položaju da su te žrtve neubjegive.

Započeti sada preustrajati vojnicu korenitim preinakama, bilo bi sve isto kao htjeti nju na duge godine oslabiti, ako se i ne broji što bi postala slabija iz umaljenja svoje brojne snage za kojom se teži.

Pak, zaključuje *Presse*, i uzamši da se zbilja može pomisliti na kakvo umaljenje, koje bi dalo zaštediti predračunanih 20,000.000, umaljenje nebi se moglo učiniti sve na jedan mah, namjeravane preinake imale bi se uvesti malo po malo, a to svakako za vremena boljega od sadašnjega.

Ugarske novine razglabaju besjedu kneza Andrassya u ugarskom izaslanstvu, i razne su njihove ocjene po raznim strankama koje zastupaju. Poglavitije medju njima složne su u svojim mnenjima o dvjema tačkama one besjede; prvo, ako i uz kakvu pričuvu, izjavljuju se umirene izjavama što je knez Andrassy učinio, i bez okolišanja govore pak da je stanje u Turskoj ne snosivo, i da austro-ugarska carevina ne smije sebe izložiti da uzdrži *status quo*. *Pester Lloyd* dopokon govori, u oči obćenitoga položaja u Evropi i osobitoga stanja u Turskoj, da bi bila borba budaline Tale, kojom bi Austrija htjela uzdržati *status quo* na Istoku. *Ellönör* napominje, s ovu stranu dvie godine u cieloj Ugarskoj, zajedno s krajnom lievicom i s najcrvenijim novinama, da nije žive duše bilo koja nije uvjerena bila, što su se Carevini na korist imale korenit liečiti, nemoći turske, a da su prozvonile rieči cjelovitost i nezavisnost stopo ruonda kada se Rusija počela spremati ratu.

Digitized by Google

Esposizione mondiale di Parigi.

All' effetto di facilitare agli espositori austriaci l' invio all' esposizione internazionale di Parigi, che si aprirà il 1.o maggio 1878 e si chiuderà colla fine di ottobre dell' anno stesso, di oggetti d' arte, d' industria e prodotti greggi, gl' i. r. uffici doganali furono avvertiti di adottare nel trattamento doganale degli oggetti spediti dall' Austria a Parigi, e di quelli che venissero trasportati di ritorno, quelle prescrizioni che valsero pegli oggetti spediti all' esposizione agricola ed industriante di Parigi del 1855, vale a dire di trattare gli oggetti come spediti all' estero per vendita incerta (alla sorte).

L' i. r. Commissione centrale in Vienna per l' esposizione disporrà poi l' opportuno perchè tutti gli espositori austriaci ricevano i necessari certificati per gli oggetti da esporsi.

Pel ritorno, esente da dazio, degli oggetti esposti è stabilito il termine a tutto aprile 1879.

Interno.

Vienna, 10 dicembre. Il comitato al bilancio della Camera dei deputati accolse il progetto di legge relativo al coprimento delle spese dello Stato sino alla fine di marzo 1878, ed autorizzò il ministro delle finanze ad alienare $15._3$ milioni di rendita per l' ammortizzazione di quella parte del debito dello Stato fruttante interesse in carta, che scade nel 1878.

La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Belgrado, 10. Lo scoppio della guerra contro la Turchia è ormai questione di giorni: pendono le trattative col quartier generate russo circa il piano d' operazione serbo. Quanto prima saranno pubblicati gli atti diplomatici sui rapporti tra la Serbia e la Porta. Ieri nel campo di Kragujevac scoppiò una rivolta, in seguito a mene dei comunisti e dei conservativi. Il Consiglio dei ministri adottò energiche misure. Il comandante del corpo di Sciumadia si è recato a quella volta con 2 battaglioni e 4 batterie; vi si spedirono pure delle truppe da Semendria.

Cattaro, 10. Ieri altre tre navi da guerra turche comparvero dinanzi Antivari e bombardarono il forte Golobrdo, ed alla sera si allontanarono dirigendosi verso il Sud.

— 11 dicembre. La grande notizia del giorno è la caduta di Plevna. Telegrammi da Bucarest recano che stante l' estrema inedia regnante in Plevna, Osman pascià si decise di spedire un parlamentario al quartiere generale del granduca. Questi rifiutò di aprire il dispaccio facendo dire ad Osman di rivolgersi direttamente al principe Carlo di Rumenia, comandante del corpo assediante.

Osman pascià, anzichè arrendersi al principe Carlo, preferì un combattimento disperato, finchè ferito si rese ai russi lasciando cadere Plevna, ove entrò tosto l' armata russo-rumena. Bucarest è imbandierata e questa sera tutta la città sarà illuminata.

Il club della sinistra deliberò ad unanimità di dichiarare che non voterà per il mantenimento oltre il 1878 dell' attuale effettivo stato dell' esercito di 800,000 uomini. Questo deliberato fu dichiarato ad unanimità come obbligatorio per il club. Il club del progresso discusse la legge sull' esercito e tutti gli oratori si dichiararono contrarî alla proposta che esprime la necessità di ridurre le spese dell' esercito. Discutendo la questione estera tutti gli oratori approvarono la politica pacifica di Andrassy; e tutti i delegati degli altri club dichiararono che essi in nessun caso potrebbero cooperare a dare un voto di sfiducia ad Andrassy, il quale salvò l' Austria da una politica d' avventure.

— Camera dei deputati. — È assegnata al relativo comitato la proposta Promber, a modificazione del regolamento interno, circa il trattamento delle petizioni e risoluzioni; è accolto in seconda e terza lettura il progetto di legge concernente il contadinaggio nel fu circolo di Ragusa, giusta le proposte del comitato, ed è aperta la discussione sul reso-conto prodotto dal governo circa il prestito contratto per la crisi economica. Wolfrum propone che il conto sia preso a notizia.

— Camera dei signori. È accolta, giusta le proposte del comitato, in terza lettura la legge sulle espropriazioni con qualche deviazione dai conchiusi della Camera dei deputati, e così pure la legge a completamento della procedura penale sulle querele di nullità. Vrinz è stato eletto sostituto alle Delegazioni.

La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Cattaro, 11. L' altrieri ebbe luogo un attentato contro il principe del Montenegro. Egli abitava una casa in Antivari durante le operazioni contro il forte, e ne era momentaneamente uscito, quando la casa sottominata saltò in aria. Di 7 guardie del corpo che si trovavano nella casa, una rimase morta, e 6, lanciate in aria, riportarono delle contusioni.

Belgrado, 11. La rivolta militare a Kragujevac è stata domata. Quaranta soldati delle milizie, insorti e rifugiatisi nei boschi, furono arrestati. Nel distretto di Kragujevae fu pubblicato lo stato d' assedio. Per relazioni giunte dal confine, si è stabilita una diretta congiunzione tra il corpo di Horvatović e i distaccamenti russi.

La *Politische Correspondenz* ha da Bucarest, da fonte autentica, che sono completamente false tutte le voci diffuse nel senso che il tentativo di Osman pascià di aprirsi la via sia stato provocato da un assalto generale russo-rumeno su Plevna. Di tale preteso assalto nulla assolutamente è noto. Osman pascià fece il suo tentativo unicamente per totale difetto di viveri, e fu solo il suo avanzarsi che, dopo un sanguinoso combattimento di più ore, condusse alla capitolazione. Osman dichiarò espressamente di arrendersi a discrezione all' Imperatore di Russia. La prima truppa entrata in Plevna fu la seconda divisione rumena, che ebbe anche a sostenere il primo scontro coi Turchi. Si segnala da Bucarest che non sarebbero affatto prive di ogni fondamento le voci che vi circolano d' imminenti passi della Porta nel senso di aprire delle trattative d' armistizio o di pace.

— 12 dicembre. L' odierna *Gazzetta ufficiale* pubblica il seguente ordine Sovrano dell' 8 corrente: „Per dare una prova alla Mia marina da guerra della speciale Mia benevolenza, nomino il Mio signor figlio Principe ereditario Arciduca Rodolfo a capitano di vascello *extra statum* nel corpo degli ufficiali della marina“. La *Gazzetta ufficiale* pubblica la nomina del Presidente provinciale della Carniola, cavaliere Witmann, a Luogotenente dell' Austria superiore.

Nel sottocomitato della Delegazione ungherese per gli affari esteri, Andrassy continuò a dare schiarimenti sulla situazione e sulla politica del governo. Andrassy entrò nei particolari della maggior parte delle questioni poste dal conte Appony, e prese occasione da ciò per dilucidare quasi tutte le fasi della politica seguita da vari anni a questa parte, dando parziale lettura degli atti

Svietska Izložba u Parisu.

Da bude olakoćeno austrinskim izložiteljima na medjunarodnu izložbu u Paris, koja će se otvoriti na 1 svibnja 1878 a zatvoriti svršetkom listopada iste godine, pošiljanje umjetnina, obrtnina i grubih proizvoda, c. k. carinski uredi oznanjeni su, u carinarskom opremanju stvari poslanih iz Austrije u Paris i onih koje bi bile povraćene, da se drže onih propisa, koji su služili radi poslanih stvari na poljodionu i obrtnu izložbu u Parisu g. 1855, to jest da postupaju s tim stvarma, kao s poslanim u inostranstvo na nestanovitu prodaju (na sreću).

C. k. Bečko središnje Povjereništvo radi izložbe odrediti će što bude trebalo da svi izložitelji austrinski primu potrebite svjedočnice stvarima koje izlagaju.

Da se mogu povratiti proste carine sve izložene stvari opredieljen je rok do konca travnja g. 1879.

Naše zemlje.

Beč, 10 prosinca. Financni odbor zastupničke Komore primi zakonsku osnovu glede pokritka državnih troškova do konca ožujka 1878, i ovlasti financnoga ministra da prodade $15._3$ milijuna prihoda radi utrnuća onoga diela državnoga duga nosećega kamate u karti, komu mine rok g. 1878.

Politische Correspondenz ima ove brzojavke:

Biograd, na 10. Kada će buknuti rat protiva Turskoj već je pitanje samo za nekoliko dana: čine se dogovori s glavnim taborom ruskim o srbskoj osnovi dielovanja. Što prvo će biti objavljeni diplomatični spisi o odnošajima medju Srbijom i Kapijom. Jučer u Kragujevačkom taboru buknula je buna, usled podštrkavanja občinaraca i uzdržavaca. Ministarsko je Vieće učinilo čvrste odredbe. Zapovjednik Šumadinskoga voja pošao je onamo su dvie čete i 4 topnice; poslano je vojske i iz Semendrije.

Kotor, na 10. Jučer opet tri turske ratne korablje prikazaše se pod Bar i bumbardaše tvrdju Golobrdo, a na večer se udaljiše put juga.

— 11 prosinca. Velika je današnja viest da je Plevna pala. Brzojavke iz Bukurešta donose, da radi skrajnoga glada što je vladao u Plevni, Osman paša odluči da pošlje jednoga vjestnika u glavni tabor velikoga vojvode. Ovaj nije htio otvoriti pisma, poručivši Osman paši da se obrati uprav knjazu Karolu rumunjskomu, zapovjedniku obsadnoga voja.

Osman paša volio je uplakati se u očajanu borbu, nego se predati knjazu Karolu, dok se izranjen predao rusima, ostavivši da pane Plevna, kud je odmah ušla rusko-rumunjska vojnica. Bukurešt je zastavami okićen a večeras će biti cio grad razsvietljen.

Lievičarski stanak odluči jednoglasno da neće glasovati uzdržavanje sadašnjega stvarnoga stanja u vojnici od 800.000 dalje preko g. 1878. Ova je odluka jednoglasno izjavljena kano po stanak obvezna. Napredovački stanak razpravi zakon o vojnici, i svi se govornici izjaviše protivni predlogu, u kom se izrazuje nužda vojni trošak da se umali. Razpravljajući izvansko pitanje svi govornici odobriše mirnu politiku Andrassyevu; a svi izaslanici iz ostalih stanaka izjaviše, što oni nebi mogli sudielovati da se izreče nepouzdanje Andrassu, koji je spasio Austriju od leventaške politike.

Zastupnička Komora. — Doznačen je dotičnomu odboru Promberov predlog na preinaku unutrašnjega pravilnika glede postupanja s uprosima i odlukama, primljena je na drugom i trećem štenju zakonska osnova glede kmetije u bivšem okružju Dubrovačkom, po odborovim predlozima i otvorena je razprava o računu što daje vlada glede zajma učinjena prigodom ekonomičnoga zamršaja. Wolfrum predlaže da račun bude primljen na znanje.

— Gospodska Komora. Primljen je po odborovu predlogu na trećem štenju zakon o razvlastivanju s nekakvim raznicama od zaključaka zastupničke Komore, a takodjer i zakon na usavršenje kaznenoga postupka u tužbama ništetnosti. Vrinz je izabran zamjenikom u izaslanstvima.

Politische Correspondenz ima ove brzojavke:

Kotor, na 11. Predjučer je pokušano smaknuti knjaza Crnegore. On je pribivao u jednoj kući u Baru dok trajaše dielovanje protiva tvrdji, i bio je časom izišao, kad je kuća išla u lagum. Od 7 perjanika u kući na straži, jedan je ostao mrtav, a 6 ih hićeno u zrak bude izudarano.

Biograd, na 11. Vojena uzbuna u Kragujevcu podušena je. Četrdeset vojnika domobranstva pobunjenih i razbjeglih po šumama uhićeno je. U Kragujevačkom je srezu proglašeno obsadno stanje. Po izvještajima s granice, ustanovljeno je sjedinjenje Horvatovićeva voja s ruskim odiocima.

Politische Correspondenz ima iz Bukurešta iz vjerodostojna izvora, da su posve lažni glasovi razasijani, da je Osman paša pobudjen da pokuša otvoriti sebi put jednim obćim rusko-rumunjskim jurišem na Plevnu. Ništa se ne zna o takovu izmišljenu jurišu. Osman paša pokuša se prinudjen tim što nije imao već brašna, te samo njegov nastupak nakon više sati krvavoga boja, dovede do predaje. Osman je izrečito izjavio da se predaje na milost i nemilost Ruskomu Caru. Prva vojska što je u Plevnu ušla bje drugi odio rumunjski, koji je najprvi i turski juriš podržao. Bilježe iz Bukurešta, da nebi bili bez svakoga temelja glasovi koji kolaju o bližnjim Kapijinim koracima da otvori dogovore primirja ili mira.

— 12 prosinca. Današnja *Wienerzeitung* objavlja ovu Carsku naredbu dneva 8 o. m.: „Da Mojoj ratnoj mornarici dokažem osobitu Moju prijazan, imenujem Moga gospodina sina knjaza cesarevića Nadvojvodu Rudolfa kapetanom bojne korablje *extra statum* u častničkom zboru ratne mornarice.“ *Wienerzeitung* objavlja imenovanje pokrajinskoga predsjednika u Krajnskoj, viteza Widmanna, Namjestnikom u gornjoj Austriji.

U pododboru ugarskoga izaslanstva radi izvanskih posala, Andrassy je prosliedovao dajući razjasnjenja o položaju i o vladinoj politici. Andrassy je ušao u potančine većega diela upitâ, što je postavio knez Appony, i lati prigodu otole, da razjasni brž sve miene politike držane od nekoliko godina natrag, štijući poštogod iz tajnih spisa. Članovi pododbora odlučiše da za sada

Digitized by Google

segreti. I membri del sottocomitato deliberarono per ora di osservare il silenzio non solo sulle dichiarazioni del ministro, ma ben anco sui loro propri discorsi. Come risultato di questa discussione di quattro ore venne accolta ad unanimità la proposta di Szekeny, nel senso che il comitato, visto che non erano stati posti in prospettiva nè una discussione nè un deliberato, abbia in seduta plenaria a constatare che esso, dopo ottenuti i necessari schiarimenti, non trova nelle attuali circostanze opportuno di aprire una pubblica discussione sulla situazione estera. Pechy ringrazia il ministro per le franche e dettagliate spiegazioni. Nel corso della seduta presero ripetutamente la parola l' arcivescovo Haynald, Csengery e Szecheny. Quest' ultimo dichiarò fra altro di desistere dall' interpellanza relativa al diritto di veto nel prossimo Conclave, e ciò in seguito alle confidenziali osservazioni del ministro.

— 13 dicembre. — Camera dei deputati. — Suess propone che nella legge sul provvisorio sia inserito un articolo relativo ai dazi in oro da percepirsi col 1.o di gennaio 1878. La Camera respinge la proposta Kronawetter di rimandare al comitato, allo scopo che lo sottoponga a revisione meritoria, il resoconto sul prestito contratto per la crisi economica; accolse invece le proposte del relativo comitato; esaurì il conto consuntivo del 1875, e votò in terza lettura la legge concernente la riscossione delle imposte e le spese sino alla fine di marzo 1878, e così pure quella relativa al provisorio nel Compromesso giusta le proposte del comitato, le quali deviano da quelle del governo in ciò soltanto che il comitato ha proposto una prolungazione di tre mesi per tutte le leggi relative all' accordo.

L' edizione viennese della *Pester Correspondenz* dà relazione della seduta 11 corr. del comitato agli affari esteri della Delegazione ungherese.

Il conte Andrassy, rispondendo alla parte sino allora inesaurita del discorso del conte Szechen, e toccando singoli punti di quello di Alberto Appony, notò che Szechen aveva deplorato che, mediante la Nota 30 dicembre, la quale in fondo altro non era che una intervenzione tra la Porta e i suoi sudditi, le riforme siano state portate dalla periferia al centro, anzichè viceversa: ma disse che se con ciò fu commesso un errore, questo errore è il prodotto dei secoli che crearono uno stato tanto anormale in Turchia. E se Appony parla di errori commessi in passato, si deve pur permettere all' oratore di constatarli e di giustificarsi se allora ha seguito una politica diversa dalla presente. Andrassy pone in rilievo di poter dire con soddisfazione, all' indomani della caduta di Plevna, che la sconfitta turca nulla muta nella sua politica, la quale non era e non è basata sul caso. E nemmeno della Nota 30 dicembre nessuno può affermare ch' essa sia stata un' azione priva di risultati.

Le riforme proposte erano state accettate da tutte le grandi Potenze, dalla Porta stessa, e dagli insorgenti che ne avevano anzi espressa la loro gratitudine. Le riforme naufragarono sulle garanzie di esecuzione che gli insorgenti esigevano. Fu la diffidenza dei cristiani verso la Porta che impedì di dare a queste garanzie una formula concreta, sulla quale del resto non si potè nemmeno ottenere l' incondizionato accordo dell' Europa. L' assoluto non intervento avrebbe potuto ritenersi un rimedio allora soltanto che ne fosse conseguito l' assoluto non intervento delle altre Potenze. Se, continua il ministro, io pure dividessi l' avviso del conte Szechen, che allora soltanto noi avremmo avuto diritto di interloquire alle conferenze di pace quando avessimo preso parte alla guerra, noi oggi ci troveremmo già impegnati nella lotta, Io però era di avviso che anche senza partecipare alla guerra, noi saremmo stati in grado ed abbastanza forti per far valere al momento della pace i nostri interessi. Nel modo proposto dal conte Szechen, la guerra non avrebbe potuto evitarsi che colla guerra. Vi sono due vie soltanto per assicurare gl' interessi dello Stato all' estero: quella cioè di mantenere buoni rapporti con le altre Potenze, e l' altra di non conservare queste buone relazioni. In coscienza il ministro si è sentito obbligato a calcare la prima via, nè crede che gli si avrebbe dato ragione se avesse calcata la seconda. Ad ogni modo egli non può garantire la tutela di questi interessi per tutto l' avvenire, nè ciò potrebbe farlo in tale misura verun altro Stato. Noi abbiamo la coscienza di avere accentuati a tempo debito i nostri interessi, ed assicurata del pari la nostra posizione coi migliori rapporti verso tutte le Potenze per poter pronunziare con sicurezza un' autorevole parola.

La *Politische Correspondenz* ha da Bucarest 13: Finora la Turchia non ha fatto alcun passo tendente ad aprire eventualmente trattative di pace, nè da parte russa si attende che per ora essa ne faccia. Così del pari nei circoli russi non si crede ad una iniziativa di mediazione da parte di qualsiasi altra Potenza, specialmente perchè l' unica che vi sarebbe disposta, non vorrà prenderla isolatamente. Una gran parte dell' esercito di Plevna è destinata a rinforzare il corpo dello Czarević, mentre l' altra parte si avanzerà sulla strada di Sofia. — L' esercito rumeno sorveglierà la sponda del Danubio coll' obbiettivo d' isolare Vidino.

Estero.

Berlino, 10 dicembre. — Camera dei deputati. — Durante la discussione della legge sul prestito di 126 milioni per pubbliche costruzioni, il ministro delle finanze dichiara che, avendo la Commissione rifiutato il prestito nella sua totalità, e passate alcune posizioni nello straordinario, egli ritirà il progetto di legge.

Parigi, 10 dicembre. I giornali repubblicani annunziano che i costituzionali incaricarono il presidente del Senato di far delle pratiche presso Mac-Mahon perchè riprenda le trattative con Dufaure. Il presidente del Senato non potè ieri vedere Mac-Mahon, ma ebbe oggi una conferenza con Dufaure, il quale dichiarò che, ammesso una volta il principio della responsabilità ministeriale, egli si presterebbe ad un accordo circa la nomina dei ministri della guerra, della marina e degli esteri. Audiffret parlò quindi con Mac-Mahon, il quale rispose che la sua risoluzione è presa, e il nuovo gabinetto formato. Non potersi più trattare nè di un accordo nè di una conciliazione. Audiffret replicò alcune parole, deplorando questa risoluzione. Nella odierna seduta del Senato e della Camera non vi furono incidenti.

L' *Havas* ha da Costantinopoli che l' agente della Serbia, Christić, ricevette dal suo governo un telegramma in cui viene decisamente smentito che le truppe serbe abbiano su qualsiasi punto passata la frontiera.

Si annunzia ufficialmente che Reouf pascià, nominato, recentemente, a comandante dei corpi di riserva, fu eletto interinalmente a ministro della guerra in luogo di Mustapha pascià. I giornali dicono che dei grandi funzionari cristiani saranno prossimamente nominati governatori di provincie tn rche.

muče ne samo o ministrovim izjavama, nego i svojim besjedama. Kao posliedak ove razprave od četiri sata primljen je jednoglasno Szekenyev predlog u tom smislu, da pokle se nije naumljavalo ni razpravljati ni odlučivati što o tom, odbor ima zasvjedočiti u podpunoj sjednici, što su primivši potrebita razjasnjenja ne cieni u sadašnjim okolovštinama podobno otvoriti javnu razpravu o izvanskom položaju. Pechy zahvaljuje ministru za otvorita i potanka razjasnjenja. Preko sjednice opet i opet su uzeli rieč prabiskup Haynald, Csengery i Szecheny. Ovi je zadnji medju ostalim izjavio da odustaje od uprosa glede prava na *veto* u bližnjem papinskom izboru, a to uslied pouzdanih ministrovih primjetaba.

— 13 prosinca. — Zastupnička Komora. — Suess predlaže da u zakonu o prevremenini bude umetnut članak glede carinâ u zlatu, što se imaju primati 1.im siečnja 1878. Komora je odbila predlog Kronawetterov da se odošalje na odbor račun o zajmu učinjenu radi jekonomičnoga zamršaja, neka ga podvrže prosudnomu pregledu, a primi nasuprot predlog istoga odbora; obavi konačni račun g. 1875 i glasova na trećem štenju zakon glede utieravanja danjaka i glede troška do konca ožujka 1878, a tako i oni glede privremenine u nagodbi po odborovim predlozima, koji se razilaze od vladinih samo u tom, što je odbor predložio produživanje na tri mjeseca sviju zakona odnosnih na nagodbu.

Bečko izdanje *Pester Correspondenze* izvješćuje o sjednici 11 o. m. odbora radi izvanskih posala u ugarskom izaslanstvu.

Knez Andrassy odgovarajući na oni dio besjede donle nedotaknut kneza Szechenya i dotaknuvši se raznih tačaka besjede Albrekta Apponya, opazi, da je Szecheny sažalio, Dopisom 30 prosinca, što na koncu ino nije bio nego umješavanje medju Kapiju i njezine podložnike, da su preinake prenesene od okruga k središtu, a ne obratno: ali, reče on, ako je tim učinjena pogreška, to je progreška što su prouzročili vjekovi, kroz koje se stvorilo tako neredno stanje u Turskoj. Da ako Appony besjedi o pogreškama počinjenim odprie, onda se ima govorniku dopustiti, da ih zasvjedoči i da sebe opravda, što je onda sliedio politiku različitu od sadašnje. Andrassy pokazuje, da zadovoljstvom može reći sutradan pokle je Plevna pala, da turski poraz ni malo ne mienja njegovu politiku, koja nije bila niti je osnovana na slučaju. A ni o Dopisu 30 prosinca niko ne može tvrditi da je ostao lišen svakoga uspjeha.

Predložene preinake bile su primljene od sviju velevlasti, od same Kapije i od ustaša, koji su dapače izrazili svoju harnost. Preinake su se razbile ob ovršno jamčevine koje su ustaše zahtievali. Nepovjerenje kršćanâ prama Kapiji zapriečilo je da bude ovim jamčevinama podan stvarni oblik, o kom se u ostalom nije moglo dobiti ni bezuvjetno suglasje Evropino. Podpuno neumješavanje moglo bi se bilo smatrati liekom samo onda, kad bi bilo posliedilo podpuno neumješavanje ostalih vlasti. Da ja, prosliedujе ministar, scienim s knezom Szechenyem, da bismo mi samo onda imali pravo da uložimo svoju rieč u pomirne dogovore, kad bismo bili imali diela i u ratu, mi bismo danas bili već u borbi uplakani. Ali sam ja scienio, da ako i ne sudielujemo u ratu, mi bi mogli i bili dosta jaki, da prigodom mira podržimo svoje koristi. Kako knez Szecheny predlaže, rata se nebi bili mogli oprostiti nego ratom. Dva su sama načina kojima se utvrdjuje državna korist u inostranstvu: ili uzdržavajući prijateljske odnošaje s ostalim vlastima, ili ne uzdržavajući takove odnošaje. Ministar se po duši scienio dužan držati se prvoga načina, niti misli da bi mu dali pravo kad bi se latio drugoga. Svakako on ne može utvrditi zaštitu te koristi na sve vieke, niti bi to mogla učinili tom mjerom nijedna država. Mi znamo po duši da smo na svoje vrieme naglasili naše koristi i takodjer utvrdili naš položaj najboljim odnošajima prama svim vlastima, neka budemo mogli izreći stanovito moćnu rieč.

Politische Corrispondenz ima iz Bukurešta na 13: Dosada Turska nije ni kakva koraka učinila da otvori po prigodi pomirna dogovaranja, niti s ruske strane očikaju da će ona to učiniti. Takodjer u ruskim krugovima nevjeruju da će ijedna druga vlast načeti posredovanje, navlastito jer jedina koja bi na to bila naklona neće htjeti učiniti sama. Veliki dio Plevanske vojnice odredjen je da ujača Carevićev voj, dok će drugi dio krenuti napried prama Sofiji. — Rumunjska će vojnica nadgledati Dunajsku obalu uz namjeru da osami Vidin.

Inostranstvo.

Brlin, 10 prosinca. — Zastupnička Komora. — Pri razpravi zakona o zajmu od 126 milijuna radi javnih gradnja, financni je ministar izjavio, pokle je odbor odbio zajam u svojoj cjelini a neke svote prenio u vanredni trošak, da će on potegnuti na se zakonsku osnovu.

Paris, 10 prosinca. Kupovladaračke novine navješćuju da su ustavnjaci naložili predsjedniku starostije da se zauzme kod Mac-Mahona neka opet preuzme dogovore s Dufaurom. Presjednik starostije nije mogao jučer vidjeti Mac-Mahona, nego je danas govorio s Dufaurom, koji je izjavio da, pokle je jednom primljeno načelo ministarske odgovornosti, on bi se sklonio na dogovor o imenovanju ministara rata, mornarice i vanskih posala. Audiffret je za tim govorio s Mac-Mahonom, koji mu odgovori, da je on već odlučio, i da je novo ministarstvo složeno. Da već nema govora ni o dogovoru ni o pomirenju. Audiffret je opet rekao nekoliko rieči sažaleći tu odluku. U današnjoj sjednici ni u starostiji ni u Komori nije bilo nikakve zgode.

Havas ima iz Carigrada da je srbski poslovač Kristić primio od svoje vlade brzojavku, kojom je odrešito zanijekano, što bi srbske vojske bile igdje stupile preko granice.

Uredovno je naviešćeno, Reuf paša onomadne imenovan zapovjednikom pričuvnih vojeva, da je prevremeno izabran ratnim ministrom mješte Mustapha paše. Novine kažu, velikih dostojanstvenika kršćanskih da će biti imenovani vladaocima triju pokrajina turskih.

Digitized by Google

— 11 dicembre. L' *Havas* annunzia che Mac-Mahon dichiarò al presidente del Senato, che se il Senato stesso non accettasse un gabinetto formato dalla sua propria maggioranza, egli si ritirerebbe piuttosto che riprendere le trattative con Dufaure.

Credesi che questa sera il gabinetto Batbie sarà formato.

— 13 dicembre. Le trattative per la formazione di un gabinetto di destra fallirono. Audiffret ebbe iersera una conferenza col maresciallo. Si crede di certo che siano state riprese le pratiche per combinare il gabinetto Dufaure.

Il gabinetto Dufaure è costituito, e sarà pubblicato domani dalla Gazzetta ufficiale. Lo stesso è composto come segue: Dufaure presidenza e giustizia, Marcere interno, Waddington estero, Bardoux istruzione, Borèl guerra, Pottuau marina, Say finanze, Tejsserenc commercio, Treyoine lavori pubblici.

Londra, 10 dicembre. La *Reuter* ha da Costantinopoli. Il Consiglio dei ministri deliberò di affidare anche a cristiani i posti di governatori delle provincie e distretti, ed altri posti nell' amministrazione. Il discorso della Corona farà probabilmente cenno di questo deliberato.

— 11 dicembre. I giornali del mattino, parlando della caduta di Plevna, consigliano alla Porta di conchiudere la pace. Il *Times* spera che il governo inglese s' interporrà mediatore; il *Telegraph* consiglia una mediazione comune delle grandi Potenze; il *Morning Post* sta per l' intervenzione inglese a favore della Turchia. — Il tenente-colonno Methuen è stato nominato addetto militare a Berlino.

— 12 dicembre. Il foglio ufficiale pubblica la convenzione stipulata fra l' Austria e l' Inghilterra, giusta la quale il trattato commerciale del 5 dicembre 1876 viene prolungato a tempo indeterminato; è ammessa la disdetta in qualsiasi epoca, però il trattato rimane in vigore ancora un anno dopo la disdetta.

In un banchetto, il ministro della guerra dichiarò che il governo attende con ansietà che si presenti un' occasione opportuna per riuscire a far cessare la guerra.

Costantinopoli, 10 dicembre. I giornali dicono che l' apparire delle truppe serbe oltre il confin verso Yavor non forma ancora il *casus belli*, giacchè con ciò i serbi non fanno altro che entrare in un territorio che è ancora controverso. Furono respinti i nuovi assalti fatti dai russi giovedì e venerdì contro Plevna.

Dall' *Havas*: Il Kedivè pose a disposizione del Sultano una nuova divisione di truppe, che si aspetta tra giorni. Un telegramma di ieri di Mehemed Alì, da Kamarli, annunzia che ambi gli eserciti si tengono sulla difensiva e costruiscono trincee, mentre il cattivo tempo impedisce le operazioni.

Un telegramma di Muktar pascià da Erzerum del 9 corrente reca: I movimenti russi continuano ad essere impacciati dalla neve. Dicesi che Loris Melikoff trovisi in Hassankalè. Vuolsi che fra le truppe russe regni il tifo.

— 11 dicembre. Mehemed Alì fu rimpiazzato da Schakir pascià, il quale assunse già il comando dell' armata in Sofia. Mehemed Alì assume il comando nell' Erzegovina.

Il ministro della guerra ha ricevute le notizie degli ultimo combattimenti in Plevna, che non vennero però pubblicate.

Sulla strada, resa corrozzabile, da Kars a Devibojum si avanzerebbero dei nuovi rinforzi d' artiglieria verso Erzerum. Dicesi che Melikoff stesso si recherà a Devibojum.

— 12 dicembre. Suleiman pascià telegrafa che in seguito a una dimostrazione della divisione di Rustciuk contro Pyrgos, i russi avevano abbandonate alcune posizioni fortificate. Giusta un telegramma di Dervis pascià da Batum, sarebbe stato respinto un assalto russo contro Ciuruksus. Mehemed Alì è aspettato venerdì a Costantinopoli. È smentita la voce che questa guarnigione sarà rimpiazzata dalla guardia cittadina.

— 13 dicembre. Il parlamento è stato aperto dal Sultano nel palazzo di di Dolma-Bagcè, coll' intervento degli alti funzionari di Stato e di tutti i rappresentanti esteri. Il primo segretario del Sultano lesse il discorso della Corona, che tocca dell' esecuzione delle riforme relative all' uguaglianza di tutti i sudditi, e gli eccita a continuare nei sagrifizi per la difesa del paese. I fogli turchi, annunzianti la caduta di Plevna, si pronunziano per la continuazione della lotta sino all' estremo.

— 14 dicembre. Un telegramma di Sciakir da Kamarli annunzia che i russi attaccarono martedì con vivo fuoco d' artiglieria le fortificazioni turche presso Yildiz, al quale risposero vigorosamente i turchi obbligando il nemico ad abbandonare le sue posizioni avanzate; nel successivo mattino i russi rinnovarono il loro attacco al ridotto turco. Dopo un vivo combattimento d' artiglieria i turchi mantennero le loro posizioni.

Non venne pubblicato alcun bollettino sul risultato della battaglia presso Metscka. Melikoff è giunto coi rinforzi presso Passim. È prossimo l' attacco dei russi su Erzerum: i russi proseguono a bombardare Ciuroksu e incominciano a bombardare la seconda linea delle fortificazioni turche. Sciakir si sosteneva ancor ieri a Kamarli.

— 11 prosinca. *Havas* navješćuje da je Mac-Mahon izjavio predsjedniku starostije, ako sama starostija nebi primila ministarstvo složeno iz krila svoje većine, da bi on prie odstupio nego opet dogovarao s Dufaurom.

Scieni se da će večeras biti složeno ministarstvo Batbie.

— 13 prosinca. Dogovori da se složi ministarstvo iz desnice, izjaloviše se. Audiffret se sinoć sastao s maršalom. Misle stanovito da se opet radi o tom da se složi ministarstvo Dufaure.

Ministarstvo je Dufaure složeno, i sutra će ga uredovne novine objaviti. Složeno je ovako: Dufaure predsjedništvo i pravdu, Marcere unutrašnjost, Waddington inostranstvo, Bardoux nauku, Borel rat, Pottuau mornaricu, Say finance, Tejsserenè trgovinu, Treyoine javne gradnje.

London, 10 prosinca. *Reuter* ima iz Carigrada: Ministarsko je vieće odlučilo da povjeri kršćanima mjesta vladalaca u pokrajinama i u kotarima, i druga mjesta u upravi. Vjerojatno da će priestoljna besjeda o tom što kazati.

— 11 prosinca. Jutrenje novine, pišući o propadu Plevne, savjetuju Kapiju da sklopi mir. *Times* se nada da će se ingleska vlada postaviti posrednicom; *Telegraph* savjetuje obće posredovanje velevlastî; *Morning Post* podupire da se Ingleska umieša na korist Turske. — Podpukovnik Methuen imenovan je pridavnikom vojnim u Brlinu.

— 12 prosinca. Uredovne novine objavljaju pogodbu sklopljenu medju Austrijom i Ingleskom, po kojoj trgovinski ugovor 5 prosinca 1876 produljen je na neizvjesno vrieme; primljena je odpovied kad mu god drago, ali ugovor ostaje vriedan još godinu dana nakon odpoviedi.

Pri jednom sobetu ratni je ministar izjavio da vlada željno čeka da joj se prikaže prigoda, kako bi joj pošlo za rukom činiti da prestane rat.

Carigrad, 10 prosinca. Novine kažu, što su se pokazale srbske vojske preko granice kod Javora, da to još nije *casus belli*, jer otim Srbi nisu nego ušli na jedno zemljište, koje je još prieporno. Odbiveni su novi ruski juriši na Plevnu u četvrtak i petak.

Iz *Havasa:* Kedive je postavio sultanu na razpoloženje još jedan odio vojske, koji dan na dan čekaju. Jučerašnja brzojavka Mehemed Alije iz Kamarlja navješćuje da obe vojnice stoje na obrani i grade šance, jer zla godina ne dade dielovati.

Brzojavka Muktar paše iz Erziruma na 9 o. m. donosi: Kretanja ruska zapinju o sniegu. Govore da je Loris Melikov u Hasankali. Tvrde da je u ruskoj vojnici zavladala pošaljina.

— 11 prosinca. Mehemed Aliju je nadomjestio Šakir paša, koji je već primio zapovied vojnice u Sofiji. Mehemed Ali uzima zapovied u Ercegovini.

Ratni ministar primio je viesti o zadnjim pobojima u Plevni, koje još nisu javljene.

Na putu, učinjenu kolnim, iz Karsa u Devibojum kažu da dolaze nove pomoći topništva prama Erzirumu. Govore da će Melikov glavom doći u Devibojum.

— 12 prosinca. Sulejman paša brzojavlja da uslied izkaza odiela iz Rusčuka protiva Pirgošu, rusi su ostavili neke utvrdjene položaje. Po brzojavki Derviš paše iz Batuma, bio bi odbiven ruski juriš na Ćuruksus. Mehemed *Aliju* čekaju u petak u Carigrad. Porečena je viest da bi ovu posadu nadomjestila gradjanska straža.

— 13 prosinca. Skupštinu je otvorio sultan u polači Dolma-Bagči uz prisustvo visokih državnih dostojanstvenika i sviju zastupnika inostranstva. Prvi sultanov tajnik prošti priestolnu besjedu, koja spominje o uvadjanju preinaka glede jednakosti sviju podložnika i potiče ih da prosliedjuju u požrtvovanju na obranu zemlje. Turske novine, koje naviešćuju propad Plevne, izjavljuju se za to da prosliedjuje borba do kraja.

— 14 prosinca. Brzojavka Šakirova iz Kamarlja navješćuje da su rusi u utorak udarili živom vatrom na turske utvrde kod Jildiza, na koju su turci odvratili jako i prisilili neprijatelja da ostavi svoje prednje položaje; sutra dan rusi ponoviše udarati na turski zbieg. Nakon žestoka boja topovima turci uzdržaše svoje položaje.

Nije objavljena nikakva viest o uspjehu boja kod Mečke. Melikov je prispio s pomoću do kod Pasima. Brzo će rusi jurišati na Erzirum: rusi sve jednako bumbardaju Ćuruksus i počeše bumbardati na drugu crtu turskih utvrda. Šakir se jučer još održavao u Kamarlju.

Notizie locali e provinciali.

Riceviamo il seguente programma e lo inseriamo con piacere, sicuri che la divisata pubblicazione incontrerà grata accoglienza e generoso appoggio:

BULLETTINO
Di Archeologia e Storia Dalmata

Spalato, 30 novembre 1877

Sessagesimo Giorno Natalizio di

Teodoro Mommsen.

L' idea di questa pubblicazione, da gran tempo vagheggiata da me e dall' egregio mio amico, il consigliere G. Alačević, viene attuata nel sessagesimo giorno natalizio di *Teodoro Mommsen*, il dotto raccoglitore delle nostre iscrizioni, il primo storico di Roma antica, ed il grande maestro in diritto romano. Sotto gli auspicî di questo grande nome, speriamo prospere le sorti alla nostra impresa.

Il programma del *"Bullettino"* sta nel suo titolo. Sarebbe fuor di proposito il parlare dell' importanza degli studi archeologici e storici, a' giorni nostri, in cui vengono coltivati da ogni nazione; ma sarà forse opportuno definire l' estensione della nostra Dalmazia, accennare allo scopo prefissoci ed all' ordinamento del nostro periodico.

E prima di tutto, sotto il nome di Dalmazia non vogliamo soltanto comprendere quella regione che oggidì appartiene all' Impero Austro-Ungarico, col

Miestni i pokrajinski glasovi.

Primismo ovi proslov i rado ga ovdje prevedosmo, jer će za cielo naumljeno izdavanje biti dobrovoljno primljeno i čestito podpomoženo.

LIST
Za Staroslovje i Poviest Dalmacije

U Splietu, 30 studenoga 1877

Šesdeseti Rodni Godovnik

Božidara Momsena.

Zamišljaj ovoga izdavanja koji davno već gojismo ja i moj vrstni prijatelj, savjetnik J. Alačević, ostvaruje se šestdesetim godovnikom *Božidara Momsena*, mudroga kupljača naših Nadpisa, prvoga povjestnika staroga Rima, i velikoga učitelja rimskoga prava. Pod sjenom ovoga velikoga imena, nadamo se uspješnoga napredka našemu podhvatu.

Proslov se *Lista* uzdrži u njegovu naslovu. Suvišno bi bilo razlagati zanimivost staroslovne i povjestne nauke, kada nju goje danas svi narodi; ali je možda podobno, označiti prostor naše Dalmacije, pokazati cilj sebi postavljen i uredbu našega lista.

Najprie, pod imenom Dalmacije ne razumjemo obuhvaćati samo oni priedio koji danas pripada austro-ugarskoj Carevini, pod naslovom Kraljevine, i oni što

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

titolo di Regno, e quella che, denominata Ercegovina, un tempo Ducato di S. Saba, è soggetta all'Impero Ottomano; ma tutte quelle regioni della penisola traco-illirica, che sotto i romani formarono una Provincia, la quale *Dalmatia* od anche *Dalmatiae* veniva appellata. Gli è quindi che dal fiume *Arsa*, confine colle regioni d'Italia, il territorio Dalmatico abbraccia — la parte orientale della penisola istriana, colle isole del Quarnero, — il litorale ungarico e croato colla Croazia montana tanto austriaca quanto ottomana, detti un tempo *Japidia*, — la Bosnia fino all'orlo della gran valle del fiume Sava, a tramontana, ed a levante fino al fiume Drina attuale confine colla Serbia, detta anticamente *Moesia*, — il pascialato di Novibazar, conosciuto un tempo sotto il nome di *Rascia*, — la Dalmazia austriaca ed ottomana, ossia Ercegovina, che comprendevano in antico la *Liburnia*, e la *Dalmazia* propriamente detta, — il Montenegro e l'Albania fino alla catena del monte Scardo, che era il confine colla *Dardania*, colla *Peonia* e colla *Macedonia*.

Non v'ha chi possa disconoscere la importanza, in generale, di queste regioni, considerando la felice loro posizione geografica, le naturali ricchezze di cui abbondavano, e i fatti insigni di cui furono teatro. La speciale importanza storica comincia per esse, quando si eccettuino que' luoghi ov' eransi stabilite colonie greche, dall'epoca del dominio romano, perchè allora ebbero vita quelle vivissime comunicazioni, storicamente conosciute, tra l'occidente e l'oriente, che in breve tempo resero la Provincia di Dalmazia il più necessario ed il più saldo anello tra le due Rome. Possiamo sostenere ciò, perchè soltanto dall'epoca romana in poi è dato di poter penetrare, con occhio critico nei fatti che a quelle regioni si riferiscono, i quali ci furono tramandati da scrittori greci e romani, in generale sospetti, perchè tutte le volte non erano al caso di sapere la verità o se la sapevano, non vollero dirla sempre, per fini loro speciali.

Rimasero però dei monumenti, sfuggiti per somma fortuna al furore ed alla barbarie di que' popoli, che orribilmente manomisero queste regioni, ed è tempo che tali monumenti sieno con utile metodo studiati, che si abbia cura di quelli che giornalmente rivedono la luce, e siano portati a conoscenza degli studiosi.

A ciò deve tendere questo giornale, che avrà lo scopo d'interessare specialmente i Dalmati nella conoscenza e nello studio dei monumenti dalmatici di storia e d'arte, pei quali la patria nostra va meritamente famosa, e che potrà ad un tempo servire quale mezzo per unire le forze dei nostri compatrioti nello scambio delle reciproche idee, e delle osservazioni fatte, per raccogliere materiali che dovranno servire a chi avrà la capacità di scrivere una buona storia della Dalmazia. Sarà una grande ventura, se questa pubblicazione potrà contribuire in qualche guisa a far sì, che da taluno sieno elaborate memorie storiche di singoli distretti, di città od anche di villaggi, composte monografie, o pertrattati argomenti, anche in apparenza di minima entità, date descrizioni di singoli oggetti. Tutto potrà giovare.

Ognuno sa che le menzionate regioni sono seminate di memorie proprie dell'epoca romana, e di epoche successive. Tumuli, mura antiche, traccie di strade romane, edifizî, sepolture, lapidi, monete, utensili di ogni specie, oggetti svariati di ornamento virile e muliebre, gemme, sculture ed altro, si vanno scoprendo di continuo.

Importa conoscere tali oggetti e spiegarli coscienziosamente. E quando non ci fosse dato di spiegarli, ne daremo un'esatta descrizione, affinchè giungano a conoscenza degli uomini dotti, che riusciranno a spiegarli con studi di raffronto; oppure quegli oggetti troveranno la loro spiegazione mediante scoperte successive.

Da più anni il ministero dell'Istruzione pubblica in Vienna, e la commissione centrale per l'indagine e conservazione dei monumenti di Storia e d'Arte, hanno rivolto le loro cure più assidue alle antichità di Salona e Spalato, impiegando somme non lievi per escavi e ristauri. Quanto si fa e si farà in seguito merita di essere portato a conoscenza di tutti, ed il periodico dedicherà articoli speciali per *Salona* e *Spalato* e per quelle altre località, che attrassero pure l'attenzione delle autorità centrali, come *Asseria*, (Podgradje), *Burrum* (Archi Romani), *Anderium* (Muć) *Delminium* (Gardun), e *Narona* (Vido), dove in quest'anno si cominciarono gli escavi, che diedero straordinarî risultati. Tutte le volte che sarà necessario, le descrizioni saranno corredate da piante di città, disegni e fotografie. Verranno inoltre descritti ed illustrati gli oggetti del nostro Museo, e così sarà dato principio alla pubblicazione d'un Catalogo.

Il "*Bullettino*„ accoglierà memorie ed anche semplici cenni di storia, cronologia e geografia, non limitati soltanto all'epoca greca e romana, ma riguardare potranno anche l'epoche successive fino al principio del nostro secolo.

Per quanto potrà comportare lo spazio del giornale, saranno date notizie d'importanti scoperte archeologiche fatte altrove — pubblicazioni di dotti stranieri sui nostri monumenti e sulla nostra storia — e riviste bibliografiche.

Il giornale servirà poi per la pubblicazione di atti uffiziali e dei protocolli di sessione della commissione centrale di Vienna, della quale sarà considerato organo per queste parti.

Abbiamo stabilito di servirci della lingua italiana, unicamente perchè questa oggidì è la lingua, ci si passi l'epiteto, diplomatica dell'archeologia, come lo provano le pubblicazioni dell'istituto archeologico germanico. Accoglieremo di buon grado scritti anche in lingua slava ed in lingua latina, a comodo di coloro che scrivono preferentemente in queste. Articoli in altre lingue saranno tradotti per cura della Redazione.

Non mancheranno certamente degli appoggi per parte del ministero d'istruzione pubblica e della commissione centrale di Vienna, delle cui generose disposizioni ebbimo finora indubbie prove, e speriamo di poter colla protezione loro rendere durevole la pubblicazione di questo periodico.

Imploriamo, pel nostro giornale, la protezione del grande uomo, del cui nome abbiamo fregiato questo programma, e quella degli egregi professori R. de Eitelberg, A. Conze e L. Hauser o del noto pubblicista inglese E. Freeman, tanto benemeriti dei nostri monumenti, — ed invitiamo per ultimo gli studiosi nostri compatrioti a voler prestare il massimo loro appoggio a questa pubblicazione suggerita da sincero amore di patria.

Il "*Bullettino*„ escirà una volta al mese, cominciando da gennajo 1878, nel formato di questo programma e consterà di 16 pagine.

Il prezzo annuo d'abbuonamento è di fiorini 4 — 8 marchi — 10 franchi.

Lettere, stampe, vaglia postali devono essere diretti alla *Redazione del Bullettino di Archeologia e Storia Dalmata in Spalato, Dalmazia.*

Prof. *M. Glavinić.*

---

nazvan Ercegovina, odprie Vojvodina S. Save, podložan je Osmanskoj Carevini; nego sve one priediele trako-ilirskoga poluotoka, koji pod Rimljanima sačinjavahu jednu Pokrajinu, nazivanu *Dalmatia* ili i *Dalmatiae*. Dakle od rieke *Raše*, granice s priedielima Talije, dalmatinsko zemljište obuhvaćaše — istočnu stranu poluotoka Istre, s Kvarnerskim otocima, — ugarsko i hrvatsko primorje s goranskom Hrvatskom toli austrinskom koli otmanskom, neko doba nazivane *Japidia*, — Bosnu do južnoga kraja velike Posavine na sjever, a na istok do rieke Drine, sadašnje granice Srbiji, staro doba nazvanoj *Moesia*, — pašaluk Novoga Pazora, poznat negda pod imenom *Rascia*, — Dalmaciju austrinsku i otmansku ili Ercegovinu, koje su sadržavale od starine *Liburniju* i *Dalmaciju* vlastitim imenom, — Crnugoru i Arbaniju do rieke *Drilo* (crna Drina) na jug, a na istok do planine Skarda, što je bila medja s *Dardanijom*, *Peonijom* i *Makedonijom*.

Nema ko bi ne zapoznao važnost, u obće, ovih priediela, razmatrajući im sretni zemljopisni položaj, prirodno bogastvo kojim su obilovali, i znamenite sgode, kojima su služili pozorištem. Osobita povjestna zanimivost počimlje po nje, izim onih miesta gdje su se nastanile grčke naseobine, dobom rimskoga gospodstva, jer su se onda rodili oni najživlji saobštaji, povjestno poznati, medju zapadom i istokom, koji brzo učiniše iz Pokrajine Dalmacije najnužniju i najtvrdju verugu medju dvama Rimima. Ovo možemo tvrditi, jer samo za rimske dobe unapried uzmožno je rasudnim okom proniknuti u zgode onim priedielima odnosne, koje su nam ostavili upisane grčki i rimski pisci, u obće sumnjivi, jer svedjer nisu mogli znati istinu, ili ako su je znali, nisu je htjeli svedjer reći s njihovih osobitih razloga.

Ali ostadoše spomenici, po velikoj sreći ubjegli bjesnilu i varvarstvu onih naroda, koji su strahovito poharali ove priedjele, te je već vrieme da ti spomenici budu koristnim postupkom proučavani, da se drže na pomnji oni koji se danomice pomaljaju na svietlost i da budu dostavljeni učiocima do znanja.

To je namjera ovomu listu, komu će biti cilj, da uzanima navlastito Dalmatince za poznavanjem i proučavanjem dalmatinskih spomenika poviesti i umjetnosti, s kojih je otačbino naša dostojno na glasu, a on će isto doba biti posrednikom, da sabere sile naših zemljaka u medjusobnom zamjenjivanju misli i pazaka učinjenih, neka se sakuplja gradivo, što će služiti onomu, ko bude vrstan pisati pravu poviest Dalmacije. Velika će sreća biti ako ovo izdavanje bude moglo kako god k tomu doprinieti, da po kogod izradi povjestne uspomene pojedinih kotara, gradova ili i sela, da sastavi samopise, ili da razpravlja zadaće ako će od oka i malene, da opisuje pojedine stvari. Sve će biti na korist.

Svak znade da su rečeni priedieli nasijani vlastitim spomenama rimskoga doba, i nastupnih doba. Gomile, stare zidine, tragovi rimskih testa, zgrade, grobovi, nadpisi, pjenezi, svakovrstno orudje, raznolici uresi mužki i ženski, drago kamenje, klesarije i još koješta se svaki dan odkriva.

Vriedno je upoznati se tim stvarma i saviestno ih protumačiti. A kada ih protumačiti nebi mogli, točno ćemo ih opisati, neka dodju do znanja učenjacima, koji će ih iztumačiti sravnajućom naukom; ili će takove stvari biti protumačene kroz kašnje nahodine.

Ima nekoliko godina da su ministarstvo javne nauke u Beču i središnje Povjereništvo radi potraživanja i uzdržavanja povjestnih i umjetnosnih spomenika obratili svoju najmarljiviju skrb starinama u Solinu i u Splietu, uloživši ne mali novac u izkapanje i ponapravljanje. Što se u tom poslu radi i što se bude radilo u napried vriedno je da se dade svakomu na znanje, i list će posvetiti osobitih članaka *Solinu* i *Splietu* i inim mjestima, kojima je obraćena pažnja središnje oblasti, kano *Asseria* (Podgradje), *Burnum* (Šuplja crkva), *Andetrium* (Muć), *Delminum* (Gardun), i *Narona* (Vid) gdje se ove godine počelo kopati, vanrednim uspjehom. Kad god trieba bude opisivanju će biti priloženi nacrti gradova, narisi i svjetlopisi. Suviše, opisivati će se i razjasnjivati stvari našega Starohroništa, te će se započeti objavljivanje Popisa mu.

List će dati mjesta i spomenicama ili prostim naznakama povjestnim, lietoslovnim i zemljopisnim, ne ograničenim samo na grčko i rimsko doba, nego ako budu patrile i nasliednim dobama do počela našega vieka.

U koliko dopuštao bude prostor lista, biti će navješćivana znamenita starinska našašća iz inih strana — pisma inostranih učenjaka o našim spomenicima i našoj poviesti — i knjigopisni pregledi.

Služiti će jošte list objavljivanju uredovnih spisa i sjedničnih zapisnika središnjega Bečkoga Povjereništva, komu će se smatrati glasilom u ovim stranama.

Odlučili smo služiti se talijanskim jezikom, jedino stoga, što je on danas jezik, dopustite nam naziv, diplomatični u Staroslovju, kako dokazuju spisi Staroslovnoga Zavoda Nemačkoga. Dobrovoljno ćemo primati pisma i slavenskim jezikom i latinskim, da budemo na ruku onima koji vole pisati u ovim jezicima. Članke, u inim jezicima napisane, dati će prevesti uredništvo.

Neće doisto izostati podpore oda strane ministarstva javne nauke i središnjega Bečkoga Povjereništva, koji su nam dosada javno dokazali blagu svoju naklonost, te se nadamo pod njihovim zakriljem da ćemo moći dugotrajnim izvesti izdavanje ovoga lista.

Zazivljemo nad našim listom zaštitu velikoga muža, koga smo imenom uresili ovi Proslov, i vrstnih učitelja R. Eitelberžkoga, A. Conza i L. Hausera te i poznatoga ingleskoga pisca E. Freemana, toli zaslužnih radi naših spomenika, — i pozivljemo na koncu sve učioce naše zemljake, da podupru što više mogu ovo izdavanje poteklo iz iskrenoga rodoljubja.

List će izlaziti jedan put na mjesec; počamši siečnjem 1878, oblikom ovoga Proslova i imati će 16 stranica.

Godišnja predbrojbena ciena jest fiorina 4 — 8 maraka — 10 franaka.

Pisma, tiskarije, poštanske doznake imaju biti upravljene na *Uredništvo Lista za staroslovje i poviest Dalmacije u Spliet, u Dalmaciji.*

Uč. *M. Glavinić.*

Digitized by Google

Siamo interessati di pubblicare la seguente

TARIFFA

dei prezzi delle piante del vivajo erariale centrale pel litorale valevole pell' autunno 1877. Il prezzo limitato ammonta alla metà dei prezzi sottoindicati.

Piante trapiantate vengono calcolate 25 per cento più care.
L' imballaggio viene calcolato separatamente.

Numero	Qualità lignea	di 1 anno	di 2 anni	di 3 anni	di 4 anni	di 5 anni	Osservazioni
		Prezzo per 100 pezzi in fiorini					
	A) *Piante conifere.*						
1	Pinus austriaca - Pino nero	—	040	—	080	—	
2	„ silvestris - „ bianco	—	040	060	—	—	
3	„ maritima - „ marittimo	—	—	040	060	—	
4	Abies excelsa Abete picco	—	030	040	—	—	
5	„ pectinata - „ bianco	—	—	050	—	—	
6	Larix europea - Larice . .	—	050	070	090	—	
7	Pinus strobus - Pino di Weymouth	—	—	—	—	—	
8	„ pinea - Pinocchio . .	—	—	—	—	—	
9	Thuja orientalis ed occidentalis	—	200	350	500	—	
	B) *Piante a foglia larga*						
10	Aesculus hyppocastanum - Ippocastano	100	200	300	400	—	
11	Acer campestris - Acero campestro	—	—	—	400	—	
12	„ negundo „ foglia di frassino	—	100	—	400	—	
13	„ platanoides - Acero platanoide	—	—	300	400	—	
14	„ pseudo platanus „ falso platano	080	—	—	—	—	
15	Ailanthus glandulosa - Ailantu	—	100	200	—	—	
16	Alnus glutinosa - Alno . .	—	100	200	—	—	
17	Catalpa Syringifolia - a foglia di siringa.	150	250	350	450	—	
18	Cellis australis - Loto codogno	100	150	250	350	500	
19	Cercis syliquastrum - Albero di Giuda . . :	—	150	200	—	—	
20	Eucalyptus globulus - Eucalitto	—	4000	—	—	—	
21	Fraxinus excelsior - frassino	080	—	160	160	—	
22	„ ornus - Orno . .	—	080	150	150	—	
23	Gleditschia triacantos - Gledicia spinosa	—	150	—	500	800	4. M. koch
24	Hybiscus syriacus - Ibisco .	—	100	180	—	—	
25	Melia asederach - Melia . .	—	150	250	—	—	
26	Mimosa julibronscin - Mimosa (gaggia bianca) . . .	100	200	—	400	—	
27	Platanus occidentalis - Platano	—	—	—	—	—	
28	Quercus suber - Sughero .	—	—	1000	—	—	
29	Robinia pseudo acacia - Acacia	060	—	—	—	—	
30	Sophora japonica - Sofora .	—	—	300	—	—	
31	Sorbus aria - Sorbo . . .	—	—	200	—	—	
32	Tilia grandifolia - Tiglio . .	—	200	350	500	600	
33	Ulmus campestris - Olmo campestre	—	080	160	—	—	
34	Ulmus efusa - Olmo a foglia larga	—	080	—	—	—	
35	„ suberosa - Olmo sugheroso	—	—	—	—	—	
	C) *Piante fruttifere.*					—	
36	Amygdalus comunis - Mandorlo	—	—	500	600	—	
37	„ persica - Persico	300	—	500	—	—	
38	Castanea vesca - Castagno .	120	250	350	—	—	
39	Inglans regia - Noce . . .	100	—	300	—	—	
40	Morus alba - Gelso	080	150	250	400	—	
41	Pirus communis - Pero . .	150	250	350	—	—	
42	„ Pirus molus - Pomo .	120	200	300	400	—	
43	Prunus avium - Ciliegio . .	—	250	350	450	—	
44	„ cerasifera - Susino .	—	—	350	—	—	
45	„ mahaleb - Marasca .	—	200	300	—	—	

Meno di 100 piante non vengono spedite.

Trieste, 1 ottobre 1877.

Ponudjeni smo da objavimo ovi

CJENIK

stabarja iz državnoga rasadnika središnoga u primorju za jeseni 1877. Obaljena ciena iznosi polovinu dolje naznačenih ciena.

Već rasadjene stablike računaju se 25 0[0 skuplje.
Zamotaj se računa napose.

Broj	Vrsta drva	1 godine	2 godine	3 godine	4 godine	5 godinâ	Opazke
		Ciena na 100 komada u fiorinima					
	A) *Stablike šišarnjace*						
1	Pinus austriaka - Bor crni .	—	040	—	080	—	
2	„ silvestris - „ bieli .	—	040	060	—	—	
3	„ marittimus - „ morski	—	—	040	060	—	
4	Abies excelsa - Jela vita .	—	030	040	—	—	
5	„ peltinata - „ česljika	—	—	050	—	—	
6	Larix europea - Listvenica, ariš	—	050	070	090	—	
7	Pinus strobus - Bor lorda Weymoutha	—	—	—	—	—	
8	„ pinea - Bor pitomi .	—	—	—	—	—	
9	Thuja orientalis i occidentalis	—	200	350	500	—	
	B) *Stablike široka lista.*						
10	Aesculus hyppocastanum - Divlji Kostenj	100	200	300	400	—	
11	Acer campestris - Klen . .	—	—	—	400	—	
12	„ negundo - Maklen . .	—	100	—	400	—	
13	„ platanoides - Klen javorovim listom . . .	—	—	300	400	—	
14	„ pseudo platanus - Klen pajavor	080	—	—	—	—	
15	Ailantus glondulosa - Pajasen	—	100	200	—	—	
16	Alnus glutinosa - Jova . .	—	100	200	—	—	
17	Catalpa Syringifolia . . .	150	250	350	450	—	
18	Celtis australis - Kostela . ,	100	150	250	350	500	
19	Cercis syliquastrum - Smrdelj	—	150	200	--	—	
20	Eucalyptus globulus	--	4000	—	—	—	
21	Fraxinus excelsior - Jasen .	080	—	160	200	—	
22	„ ornus Jasenika . . .	—	080	050	250	—	
23	Gledicia triacantos	—	150	—	500	800	4. M. koch
24	Hybiscus syriacus - Šljezovac	—	100	180	—	—	
25	Melia asederach	—	150	250	—	—	
26	Mimosa julibrussin - Biela gazija	100	200	—	400	—	
27	Platanus occidentalis - Javor	—	—	—	—	—	
28	Quercus suber - Plutovo drvo	—	—	1000	—	—	
29	Robinia pseudoacacia - Bagren	060	—	—	—	—	
30	Sophora japonica	—	—	300	—	—	
31	Sorbus aria - Oskoruša . .	—	—	200	—	—	
32	Tilia grandifolia - Lipa . .	—	200	350	500	—	
33	Ulmus campestris - Briest .	—	080	160	—	600	
34	„ efusa - „ široka lista	—	080	—	—	—	
35	„ suberosa - Briest plutovi	—	—	—	—	—	
	C) *Voćke.*						
36	Amygdalus comunis - Omiendula, bajama	—	—	500	600	—	
37	Amygdalus persica - Praskva	300	—	500	—	—	
38	Castanea vesca - Kostenj pitomi	120	250	350	—	—	
39	Juglans regia - Orah . . .	100	—	300	—	—	
40	Morus alba - Dud, murva .	080	150	250	400	—	
41	Pirus comunis - Kruška . .	150	250	350	—	—	
42	„ Pirus malus - Jabuka .	120	200	300	400	—	
43	Prunus avium - Trešnja . .	—	250	350	450	—	
44	„ cerasifera - Šljiva . .	—	—	350	—	—	
45	„ mahaleb - Višnja . .	—	200	300	—	—	

Nešalje se manje od 100 stablikâ.

U Trstu 1 listopada 1877.

Siamo interessati di inserire quanto segue:

In relazione all' invito di data 29 Agosto 1877 il Comitato pell' instituzione d' associazione italiana di beneficenza, colla sede in Sebenico, si fa sollecito di pubblicare la I.ma lista delle offerte pervenutegli pella costituzione del fondo sociale, rendendo pubbliche grazie ai generosi obblatori, l' esempio dei quali servirà certamente di sprone a molti altri per soccorrere la nobile impresa.

Si pubblicheranno poi in appresso le liste delle ulteriori eventuali offerte.

Sebenico, li 13 Decembre 1877

Il Comitato promotore.

Lista I.ma — Spettabile Comune di Sebenico fior. 20, Monsignor Antonio Fosco Vescovo di Sebenico fior. 10, Commendatore Antonio Šupuk, Podestà di Sebenico fior. 5, Sig. Giorgio Laneve, I. R. Consigliere di Luogotenenza e capitano Distrettuale di Sebenico fior. 2, Cav. Giov. Batt. D.r Fontana di Valsalina, R. Agente Consolare d' Italia in Sebenico fior. 16, Sig. Claudio Perroux, rappresentante la Società Carbonifera Austro-Italiana del Monte Promina in Sebenico fior. 12, Sig. De Gaetani, Ingegnere addetto alle miniere di Siverić fior. 12, Sig. Francesco de Fenzi, possidente di Sebenico fior. 10, Ditta Fratelli Lappenna fù Giovanni di Sebenico fior. 10, D.r Girolamo Tommaseo fù Nicolò da Firenze fior. 10, Ditta Giov. Batt. Montanari e figli di Sebenico fior. 10, Sig. Edoardo Gallicy, Agente del Lloyd Austro-Ungarico a Sebenico fior. 10, Sig. Giovanni Corubola, Farmacista a Scardona fior. 8, D.r Vittorio Bioni, medico di Sebenico fior. 6, D.r Giuseppe Dimitrović, Avvocato in Sebenico fior. 6, Sig. Domenico Artale, possidente di Sebenico fior. 5, Sig. Giocondo Petris de Herrenstein, I. R. Notajo in Sebenico fior. 5, Sig. Pietro Beros, Farmacista in Sebenico fior. 5, Sig. Paolo Mazzoleni, Possidente di Sebenico fior. 5, D.r Girolamo Marasović, medico a Scardona fior. 5, D.r Simeone Locas, Avvocato in Sebenico fior. 5, Sig. Nicolò de Mistura, Farmacista in Sebenico fior. 5, Sig. Lorenzo Bubić, Possidente di Sebenico fior. 5, Sig. Antonio Carbonetti, Sensale in Sebenico fior. 5, Sig. Antonio Raimondi fù Giovanni, Possidente di Sebenico fior. 5, D.r Marco Gazzari, Medico primario dell' Ospitale civile di Sebenico fior. 5, D.r Nicolò Tommaeo, I. R. Medico Distrettuale di Sebenico fior. 5, D.r Cristoforo Kovačević, medico di Sebenico fior. 5, D.r Luigi Frari, Medico di Sebenico fior. 5, Sig. Antonio Semonić, Possidente di Sebenico fior. 5, D.r Scipione Vanzetti, Avvocato a Verona fior. 4, Sig. Martino Unić, Possidente di Sebenico fior. 4, Sig. Tommaso G. Tabulo, Negoziante d Sebenico fior. 4, Sig. Giovanni Fosco, Possidente di Sebenico fior. 4, Sig. Gi

Digitized by Google

rolamo Ivon, Negoziante di Sebenico fior. 4, Sig. Matteo Escherizza, Negoziante di Sebenico fior. 4, Sig. Stefano Fijačić, industriante di Sebenico fior. 3. D.r Roberto Ferruzzi da Venezia fior. 3, Sig. Marino Kovačev, Negoziante di Sebenico fior. 3, Sig.ra Emilia Kovačević di Sebenico fior. 3, Sig. Antonio Bontempo, Negoziante di Sebenico fior. 3, Sig. Giovanni Kovačev, Assessore comunale di Sebenico fior. 3, Sig. Giuseppe Bogić, I. R. Maestro Postale di Sebenico fior. 2, Sig. Giovanni Dallefeste, R. Agente Consolare Ellenico in Sebenico fior. 2, Sig. Stefano Ćorić, Possidente da Vodice fior. 2, Sig. Gustavo Rubelli de Sturmfest, I. R. Commissario Distettuale di Seaenico fior. 2, Sig. Romano Vlahov, Industriante di Sebenico fior. 2, Sig. Antonio Boman, Negoziante di Sebenico fior. 2, Sig. Pietro Prebanda, Negoziante di Sebenico fior. 2, Sig.ri Fratell' Artico fù Pietro, Negozianti di Sebenico fior. 2, Sig. Antonio Tečilazić, Possidente da Spalato fior. 2, Sig.ri Fratelli Inchiostri fù Fausto da Sebenico fior. 2, Sig.ri Eredi q. Vincenzo Rossini, Possidenti di Sebenico fior. 2, Sig. Giovanni Medić, Commissionato in Sebenico fior. 2, Sig. Francesco Garma, Sensale in Sebenico fior. 2, Sig. Giovanni Kaleb, Commissionato in Sebenico fior. 2, Ditta Andrea Carević di Sebenico fior. 2, Sig. Elia Skočić, Negoziante di Sebenico fior. 2, Sig. Domenico Comici, Industriante di Sebenico fior. 2, Sig. Domenico Pasini, Industriante di Sebenico fior. 2, D.r Luigi Zuliani, Avvocato in Sebenico fior. 2.

Telegrammi particolari della Redazione.

Londra, 15 dicembre. Derby presentò ieri nel consiglio ministeriale una Nota-circolare turca, nella quale la Porta si dichiara pronta ad accettare la mediazione dell' Europa. La Nota dice: La Porta è conscia di non aver fatto nulla che potesse provocare la guerra; si sforzò inutilmente a scoprire i motivi dell' aggressione russa e manifestò il suo desiderio di miglioramenti coll' accordare una costituzione. Una parziale riforma esser inutile, perchè l' introduzione dei miglioramenti in una parte soltanto dell' impero provocherebbe le altre alla rivolta. Ma le riforme sono impedite dalla guerra :e poichè sono già state prese le disposizioni per introdurle dovunque, la Porta si chiede qual motivo vi sia ancora di continuare la guerra.

La Russia aver dichiarato di non essere animata da idee di conquista, l' onore delle armi essere da ambe le parti abbondantemente soddisfatto: perchè dunque coutinuare una guerra che è la rovina di entrambi i paesi? I belligeranti possono ora accettare la pace senza compromettere la loro dignità. L' Europa potrebbe utilmente intervenire ora che la Porta è disposta a soscrivere un accordo e che le risorse del paese non sono ancora esaurite. Questo è pronto a far tutti i sacrifizî per l' indipendenza e l' integrità dell' impero: ma la Porta desidera di por termine allo spargimento di sangue, e fa appello ai sentimenti di giustizia delle grandi potenze.

Bogot, 15 decembre. Ufficiale. Ai 11 corr. ebbe luogo presso Omokioei un combattimento di ricognizione favorevole pei Russi. I Turchi abbandonarono sul campo 200 cadaveri. I russi perdettero 268 uomini.

Presso Mečka ai 12 corr. i Russi perdettero 715 uomini.

I Russi sgombrarono le loro posizioni avanzate presso Celopečeni e Klissa di faccia ai turchi fortificati presso Slatiza.

I turchi sgombrarono ai 14 corr. Elena dopo di averla incendiata. Elena fu rioccupata dai russi.

Bruselles, 15 decembre. Il *Nord* teme che la domanda di mediazione non sia sincera, e dice essere impossibile di trattare sulla base desiderata dalla Porta.

Belgrado, 15 decembre. Il principe si portò al quartier generale ad Alekšinac. Il corpo della Morava passò il confine turco ed occupò i villaggi di Sečenica e Topolnica che dominano le alture di Mramora, erigendovi delle batterie.

Budapest, 15 decembre. Un *meeting* turcofilo, a cui presero parte circa 800 persone, accolse la risoluzione dover il governo ungherese con ogni mezzo ed impiegando le armi opporsi ad ogni ulteriore dilatamento della potenza russa. La deputazione che portava la risoluzione non fu ricevuta da Tisza, perchè era accompagnata da una massa di popolo. Quando la folla cominciò a far degli eccessi, la piazza fu senza difficoltà fatta sgombrare dalla polizia.

Vienna, 17 decembre. La Camera dei deputati respinse con voti 125 contro 63 la proposta che si inquirisca sull' applicazione delle leggi sull' associazione e sulla stampa da parte del governo. Il ministro dell' interno dichiarò che il governo non si lascierà smuovere dall' applicare le leggi; le classi che posseggono e quelle che lavorano, vogliono quiete e devono poter aver fiducia di essere protette, nei loro possessi, nelle loro industrie, nel loro lavoro.

La *Politische Correspondenz* annunzia che le imposte dirette da gennaio a tutto ottobre 1877 importano 73.217,000 fior., vale a dire, 256,000 fiorini di più che importarono nell' eguale periodo di tempo l' anno scorso, e le indirette 13.770,060, vale a dire, 120,000 più che l' anno scorso.

Pest, 17 decembre. La Camera bassa accolse la proposta del presidente Ghyczy che sia invitato il governo ad aprire un' inchiesta sulle dimostrazioni di ieri.

Versailles, 17 decembre. Il Senato accolse la proposta di urgenza, riguardo alla votazione del *budget* e delle imposte.

Costantinopoli, 17 decembre. Mahmud-Damat parte per ispezionare le fortificazioni di Adrianopoli, Filippopoli e dei Balcani.

Nedjib-pascià assume il comando dell' armata di Sofia.

Il cadavere di Osman-pascià verrà condotto quì e sepolto con grande pompa.

Bogot, 17 decembre. Uffiziale. I russi occuparono ai 15 corr. le posizioni di Elena, Slatarica e Bebrova, inseguendo i turchi sino ad Achmetli. I turchi perdettero molti morti e feriti.

Ai 15 e 16 corr. ci fu vivo combattimento di moschetteria ed artiglieria al passo di Šipka.

Poradim, 18 decembre. La notizia della morte di Osman è falsa. Il suo stato di salute è assolutamente senza pericoli.

Vienna, 18 decembre. Il comitato al *budget* della delegazione austriaca discusse la politica estera. Il ministro Andrassy tenne un lungo discorso e prelesse molti documenti. Il comitato si dichiarò per la più stretta discrezione; elesse però, due delegati che, di accordo col governo, avranno a redigere la relazione destinata pel pubblico. Herbst, presidente del comitato, ringraziò, a nome del comitato, il ministro Andrassy per le esaurienti spiegazioni date.

Londra, 18 decembre. Alla *Reuter* annunziano da Costantinopoli che nei circoli governativi turchi si spiega la domanda di mediazione turca nel senso che la Turchia non si considera vinta, ma vuole mediante concessioni por fine alla guerra, e sta sul terreno delle domande fatte avanti la guerra dalla conferenza di Costantinopoli.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 558 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Pel cuoprimento del posto di maestro presso la scuola popolare di Zaravecchia, comune politico di prima classe.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 99).

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Zara 26 novembre 1877.

N.o 2681-pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso le Autorità politiche in Dalmazia è vacante un posto di segretario luogotenenziale colla VIII classe dei ranghi.

I concorrenti per questo posto presenteranno le loro documentate istanze nella via prescritta a questa Presidenza luogotenenziale al più tardi sino ai 31 Decembre 1877 comprovando oltre alle qualifiche generali la conoscenza delle lingue del paese e dell' idioma tedesco.

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale

Zara 14, Decembre 1847.

Natičaji.

Br. 558 3—3

NATJEČAJNI OGLAS.

Za miesto učitelja kod narodne pučke učione u Biogradu okolice 1.a razreda.

(Vidi 1.a progl. u Br. 99).

O. C. K. Kotarskog Učionskog Vieća.

Zadar 26 studenoga 1877.

B. 2681-pr. 1—3

NATJEČAJNA OGLAS.

Kod političkih Oblasti u Dalmaciji izpraznjeno je mjesto namjesništvenoga tajnika VIII.im razredom redovnim.

Natjecatelji na ovo mjesto neka prikažu svoje dokaznicama oskrbljene prošnje propisanim putem na ovo namjesništveno Predsjedništvo najdalje do 31 prosinca 1877, dokazavši izim obćenitih usposoba poznavanje jezikâ u zemlji i nemačkoga.

U Zadru 14 prosinca 1877

Od c. k. namjestništvenoga Predsjedništva.

N. 2813-P. 3—3

CONCURSVERLAUTBARUNG.

Bei der hiesigen k. k. Polizei Direction ist eine Conceptspracktikanten-Stelle mit dem Adjutum jährlicher 500 fl. zu besetzen.

Berverbungsgesuche, welche mit den Nachweisen der abgelegten juridisch-politischen Studien und der Sprachkenntnisse belegt werden müssen, sind bis zum 15 Jänner 1878 beim Präsidium der k. k. Polizei-direction in Triest einzubringen.

Der k. k. Statthalterei Präsidium.

Triest, 5 December 1877.

DECISIONE.

In Nome di Sua Maestà l'Imperatore l' Imp. Reg. Tribunale di Circolo in Spalato quale Tribunale di stampa,

Vista la proposta di questa I. R. Procura di Stato 9 decembre a. c. N. 4117, esaminato l' articolo intitolato „Un verdetto che comincia colle parole „*La giuria*“ e termina „*Un istituzione che pareva fatta per assicurare tutte le libertà e che si rende invece la complice del potere*“ riportato nel N. 146 del giornale l' "Avvenire" che esce a Spalato coi tipi di Antonio Zannoni, del quale è redattore ed editore responsabile Arturo Colautti;

Visto che coll' articolo stesso vengono vilipesi il Barone de Rodić nella sua qualità di luogotenente ed i giudici che pronunciarono la pena contro il redattore del „Costituzionale“;

Visto quindi che in questo fatto concorrono gli estremi del dilitto di sedizione previsto dal §. 300 C. P.;

Visti i §. §. 489, 493 Rpp. ed il §. 37 della legge sulla stampa,

ha giudicato

Nel suaccennato articolo si riscontrano gli estremi del delitto di sedizione contemplato dal §. 300 C. P.

Viene confermato il sequestro di detto stampato; e

si decreta il divieto dell' ulteriore sua diffusione.

Si pubblica questa decisione mediante affissione nella sede del Tribunale ed inserzione nell' „Avvisatore Dalmato“.

Locchè s' intima all' I. R. Procura di Stato, ad Antonio Zannoni e ad Arturo Colautti.

Dall' I. R. Corte di Giustizia

Spalato, 12 decembre 1877.

Editti.

N. 6583-civ. EDITTO. 2—3

Per la vendita dei beni esecutati di Pietro Celar q.m Marko a Lucrezia Uroda v.a Scarpona.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 100).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Sebenico, 28 settembre 1877.

Digitized by Google

N. 9854 1—3

AVVISO.

Si porta a comune notizia che in virtù del riverito Decreto Luogotenenziale 10 corrente N. 14561 nel giorno 27 corrente ed occorrendo nei successivi 28 e 29 dalle ore 1 ant. fino ad un'ora pom. verrà tenuto in quest' ufficio Capitanale una pubblica asta per affidare al minor esigente la somministrazione dei medicinali occorrenti dal primo gennaio a tutto 31 dicembre 1878 agli Istituti dipendenti dall' Autorità Politica e Scolastica ai Seminarii Arcivescovile e Greco nonchè al Preparandio di Borgo Erizzo e per tutti i casi di epidemia ed epizoozia che si manifestassero in questo distretto giudiziario, come pure in quello di Zaravecchia durante l'anno 1878.

Per prima voce fiscale si riteranno i prezzi dei medicinali contemplati dalla tariffa in corso col ribasso del 12 per cento in confronto con quelli portati dalla tariffa medesima. La relativa polizza d'incanto resta ostensibile a chiunque volesse applicare alla detta impresa nell' i. r. Cancelleria Capitanale nelle solite ore d'ufficio.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale
Zara 15 dicembre 1877.

———

N. 3295-civ. EDITTO. 3—3

Pella vendita dei fondi esecutati da Giuseppe Perlini da Zara a Martin Grubić da Sopot e stimati fiorini 420 restano fissati i giorni 9 gennaio, 7 febbrajo e 8 marzo 1878.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 98).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Bencovaz, 4 novembre 1877.

———

N. 3200 civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l'assente d'ignota dimora Marco Vulić fu Nicolò che in seguito al decreto 22 luglio 1873, N.o 820 dell' I. R. Giudizio di Castelnuovo ed all'insinuato odierno pari N.o delli Pietro, Teresa e Giovanni Vulić nonchè alle discrepanti dichiarazioni d'erede degli interessati nella facoltà di Teresa Vulić ved. Pečiarić tra i quali figura esso Marco Vulić già rappresentato da Giovanni Vulić di lui fratello; Pietro Vulić e di lui fratelli e sorelle insorsero con formale petizione in confronto dell' Illustrissimo e Reverendissimo Monsignor Vescovo cattolico Giorgio Marchić nelle rappresentanze dei poveri di Castelnuovo per nullità del testamento di Teresa Vulić ved. Pečiarić e pagamento di spese sostenendo la relativa lite anche a nome di esso assente Marco Vulić fu Nicolò, lite a quest'ora già prossima al suo termine e che per essere d'esso Marco assente d'ignota dimora gli viene deputato in curatore Giovanni Pasinović prefiggendosi per la continuazione del contraddittorio il dì 26 novembre 1877 ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R.

Incomberà quindi ad esso assente di munire il deputatogli curatore dei neccessari mezzi di diffesa o di sciegliersi volendo altra persona in curatore affinchè lo rappresenti in detta causa quando non preferisca di comparire in persona mentre in diffetto dovrà ascrivere a se le conseguenze della propria innazione.

Dall' I. R. Pretura Urbana.
Cattaro 31 ottobre 1877.

———

N. 3048-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro della Brazza fa noto che nel dì 16 gennaio 1878 dalle ore 9 ant. alle 1 pom. verrà tenuto presso il medesimo il terzo incanto per la vendita anche ad un prezzo inferiore a quello dell' estimo di una ottava parte della casa sita a S. Pietro al civico N. 192 e delle migliorie coloniche Vela-Strana site a S. Pietro nonchè Rogozna sito a Spliska esecutate da Giovanni Beović da S. Pietro alli Giovanna Rendić Dzimalo moglie di Antonio Ivulić, Petronilla e Girolamo Rendić Dzimalo pure da S. Pietro.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
S. Pietro 12 luglio 1877.

———

N. 3128. 2—3

EDITTO.

Marino Buble q.m Vincenzo da Traù ha prodotto a questa i. r. Pretura Urbana la petizione dp. 23 settembre p. p. N. 3128 per pagamento di fior. 208:20 in confronto di Pietro Vulić console generale Ottomano assente.

Essendo ignoto il luogo di dimora di esso R. C. gli viene deputato a suo pericolo e spese in curatore l'avvocato dr. Serragli, onde la causa possa proseguire, e pronunciarsi secondo il vigente regolamento, con avviso che pella trattazione della causa a processo sommario è fissato il dì 22 decembre 1877.

Si diffida pertanto esso assente di comparire all' udienza fissata in persona o di munire il deputatogli curatore dei necessarî mezzi di difesa o di prendere qualche altra disposizione che ritenesse più conforme al proprio interesse, altrimenti dovrà attribuire a sè medesimo le conseguenze della propria inazione.

Dall' I. R. Pretura Urbana
Ragusa, 30 ottobre 1877.

EDITTO.

N. 7186-civ. 3—3

Per la vendita dei beni esecutati dalla C. R. Procura di Finanza Dalmata a Vicenzo de Pellegrini da Sebenico vedi prima inserzione nel foglio „Avvisatore Dalmato" N.o 99.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Sebenico, 24 ottobre 1877.

N. 6426-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati della Chiesa parrocchiale di Arbe rappresentata dall' Avvocato D.r Zuliani contro la Chiesa parrocchiale di Crappano vedi prima inserzione nel foglio „Avvisatore Dalmato" N.o 99.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Sebenico 21 settembre 1877.

———

N.ro 723-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 11 Gennaio 1878 dalle ore 9 antim. alle 12 pom. si terrà il III incanto per la vendita degli enti in calce descritti opignorati da Elena de Venier al curatore dell' eredità giacente del fu Giovanni Raffaelli e stimati fiorini 9148 soldi 20, restando stensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di f. 9148 : 20.

2. Verrà deliberato al maggior offerente

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed agravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. L'esecutante stesso dovrà sottostare alle condizioni del suddetto articolo 4. non essendo neppur esentato dal versare il prezzo di delibera in base al §. 438 G. N.

6. Il sole esecutante viene dispensato dal deposito del vadio, e tutti gli altri obblatori saranno tenuti di depositarlo in ragione del 10 per cento.

7. L'incanto seguirà di tutti gli enti descritti nel protocollo d'estimo 3 Decembre 1875 N.o 1049 ad eccezione però dei terreni Za Dugi Rat Pod Moća o Mazza, e Pod Dujmovica, gia descritti nel decreto di pari data e numero e trovantisi nella Valle di Dubovi Dol.

8. L'incanto seguirà anche ad un prezzo inferiore della stima.

Descrizione dei fondi.

1. La prima casa sita nella località Dubovi Dol stimata fior. 975.

2. La seconda casa ad uso di cantina sita in Dubovi Dol stimata fior. 523 : 50.

3. Terza casa sita nella località Dubovi Dol stimata fior. 207.

4. Il terreno vocato Dubovi Dol e coltivato a vigna dell' estesa di opere 7 ½ passi 5 sito fra confini da levante torrente, da ponente l'esecutato Rafaelli, da Borra Cassandrić da mezzodì mare stimato fior. 78 : 70.

5. Il terreno denominato Dubovi Dolaz e pure coltivato a vigna dell' estesa di opere 3 fra confine da levante torrente, da ponente l'esecutato Raffaelli da borra e mezzodì Cassandrić stimato fior. 36.

6. Il terreno Dubovi Dolaz coltivato a vigna dell' estesa di opere 3 ½ esistente fra confini da levante torrente ponente l'esecutato Raffaelli e da Borea lo stesso e da mezzodì Cassandrić stimato fior. 28.

7. Il terreno sito nella tenuta a Dubovi Dolaz denomitato za Kuc dell' estesa di opere 3 ½ fra confini da levante torrente e da tutti gli altri tre lati l'esecutato Raffaelli stimato fior. 28.

Tutti fin qui descritti sono circondati da muro a seco della circonferenza di 68 passi stimato fior. 136.

8. Il terreno vocato Stranica sito nella tenuta di Dubovi Dolaz e coltivato a vigna e dell' estesa di opere 10 fra confini da levante ponente e borra l'esecutato Raffaelli e da mezzodì Filippo Raffaelli fior. 80.

9. Il terreno coltivato a vigna vocato Nakraj Plaže nella tenuta di Dubovi Dolaz e dell' estesa di opere 7 sito fra confini da tutti i lati fondi dell' esecutato Raffaelli stimato fior. 70.

10. Il terreno coltivato al vignale suddetto vocato pure Nakraj Plaže nella tenuta di Dubovi Dol esiste fra confini da tutti i lati con fondi dell' esecutato Raffaelli e dell' estesa d'aratri 22 ½ stimato fior. 225.

11. Dalla parte di ponente attacco al fondo suddetto esistevi un bosco di medio fusto dell' estesa di 5 opere denominata Plaža e Stranić nella tenuta di Dubovi Dol fra confini descritti al N.o 10 stimato fior. 6 : 50.

12. Il terreno grotoso, pascolivo, e boschivo di media grandezza vocato Požor nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 48 fra confini da levante ponente fondi dell' esecutato Raffaelli da borra Cassandrić e da mezzodì fondi Raffaelli stimato fior. 24.

13. Il terreno vignato vocato Cevićića Plasa nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 22 esistenti fra confini da levante ponente e mezzodì fondi del debitore Raffaelli e da borra Casandrić stimato fior. 88.

14. Il terreno pascolivo e boschivo di basso fusto vocato Stančića Spelia sito nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 88 fra confini da levante, borra e mezzodì fondi del debitore Raffaelli da ponente pascolo Comunale stimato fior. 88.

15. Il terreno incolto vocato Kutnić sito nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 20 sito fra confini da levante pascolo Comunale, da mezzodì fondi del debitore da ponente e borra pascolo Comunale stimato fior. 80.

16. Il terreno coltivato a vigna vocato Ivanovo sito nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 40 esistente fra confini da levante-ponente e mezzodì fondi dell' esecutato Raffaelli ed a Borra pascolo Comunale stimato fior. 160.

N.o 10 piante d'olive stimato fior. 30.

17. Il secondo terreno pascolivo e boschivo di media grandezza vocato Ivanovo e sito nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 25 fra confini da levante, ponente e mezzodì fondi dell' esecutato Raffaelli da borra pascolo Comunale stimato fior. 12.

18. Il terreno pascolivo e boschivo di medio fusto vocato Abram Pnoga sito nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 200 fra confini da levante borra e mezzodì fondi del debitore Raffaelli e da ponente pascolo Comunale stimato fior. 400.

19. Il terreno incolto vocato Pavlovića sito nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 100 esiste fra confini da tutti i lati fondi del debitore Raffaelli stimato fior. 200.

20. Il terreno in parte incolto ed in parte coltivato a vigna denominato Zamir esistente nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 138 fra confini da tutti i lati fondi del debitore Raffaelli stimato fior. 414.

N.o 35 piante d'olivi stimato fior. 18.

21. Il terreno incolto vocato Keržević sito nella località di Dubovi Dol e dell' estesa di opere 400 confina da tutti i 4 lati con fondi del debitore Giovanni Raffaelli stimato fior. 1200.

22. Il terreno vignato vocato Provaljevića sito nella tenuta di Dubovi Dol dell' estes a di opere 400 esiste fra confini da levant e borra e mezzodì fondi del debitore Raffael li da ponente pascolo Comunale stimato fior. 1200.

N. 3 piante d'olivo stimato fior. 6.

23. Il terreno coltivato a vigna vocato Santunovića sito in Dubovi Dol dell' estesa di opere 150 esistente fra confini da levant e, borra e mezzodì fondi Raffaelli da ponente fondi della chiesa di S. Vito stimato fior. 450.

24. Il terreno vignato vocato Mače nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 30 sito fra confini di levante e borra fondi Raffaelli da ponente fondi della Chiesa di S. Vito e da mezzodì Antonio Barisić stimato fior. 120.

25. Il terreno in parte vignato ed in parte incolto vocato Gajenić sito nella tenuta di Dubovi Dol di opere 200 fra confini da borra strada Comunale da levante Cassandrić da ponente fondo della Chiesa di S. Vito e da mezzodì fondo dell' esecutato Raffaelli stimato fior. 600.

26. Il terreno in parte vignato ed in parte incolto vocato Glavica sito nella tenuta di Dubovi Dol e dell' estesa di opere 30 fra confini da levante strada Comunale da ponente Antonio Tomicić da borra strada Comunale e da mezzodì fondi del debitore Raffaelli stimato fior. 30.

27. Il terreno denominato Dubovi Dolaz e in parte vignato, in parte incolto ed in parte boschivo di medio fusto e dell' estesa di opere duecento (200) fra confini da levante e borra e mezzodì fondi del debitore Raffaelli e da ponente Antonio Tomicić stimato fior. 200.

28. Il terreno vocato Debeli Rat sito nella tenuta di Dubovi Dol e in parte vignato in parte incolto ed in parte boschivo di basso fusto dell' estesa di opere 150 e confina da tutti quattro lati fondo del debitore Raffaelli stimato fior. 150.

29. Il terreno vocato za Debeli Rat sito nella tenuta di Dubovi Dol e in parte vignato in parte incolto ed in parte boschivo di media grandezza dell'estesa di opere 500 e confina da tutti quattro lati con fondi del debitore Raffaelli stimato fior. 500.

30. Il terreno denominato Loquizza e sito nella tenuta di Dubovi Dol ed in parte vignato in parte incolto ed in parte boschivo di medio fusto dell' estesa di opere 400 fra confini da levante Filippo Raffaelli e dai altri tre lati fondi del debitore Raffaelli stimato fior. 400.

31. Il terreno Gorski Rat e sito nella tenuta di Dubovi Dol ed in parte vignato ed in parte incolto dell' estesa di opere 20 fra confini da levante Vincenzo Vragnizan e dagli altri tre lati fondi del debitore Raffaelli stimato fior. 60.

32. Il terreno incolto e boschivo di media grandezza con entro una cisterna d'acqua denominato Korita sitonella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 20 che confina da tutti i lati con fondi del debitore Raffaelli stimato fior. 70.

33. Il terreno denominato Garme Slođana Vitorić sito nella tenuta di Dubovi Dol e in parte vignato in parte incolto ed in parte boschivo di media grandezza e dell' estesa di opere 500 fra confini da levante Vincenzo Vragnižan da ponente e mezzodì fondo del debitore Raffaelli e da borra strada Comunale stimato fior. 250.

Dall' i. r. giudizio distrettuale
Lesina 4 Settembre 1877.

ANNUNZI.

AVVISO INTERESSANTE

ai Proprietarii di animali pecorini.

Presso la società del gregge modello di Pago, trovansi vendibili al solito prezzo di fior. 15, N.o 30 Montoni di razza incrociata da 2 in 5 anni, sani e vigorosi, abituati alla vagopastura.

Coloro che desiderassero farne acquisto, potranno rivogliersi alla Direzione di questo Comizio Agrario.

Il Preside del Comizio Agrario.
Pago li 10 Decembre 1877.

———

TIPOGRAFIA GOVERNIALE. GIUSEPPE TONČIĆ REDATTORE RESPONSABILE.

Digitized by Google

N.ro 102. - Zara, Sabato 22 Dicembre 1877. Br. 102. - U Zadru, u Subotu 22 Prosinca 1877.

L' Avvisatore dalmato esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5.**
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom.*
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Circolare 10 decembre N. 15919 della Luogotenenza dalmata ai Capitani distrettuali della provincia.

Nella copiatura dell' ordinanza 12 Gennajo a. c. N.o 455 sezione seconda, dell' Ecc. Ministero della guerra per l' Impero, relativamente alla dimostrazione sulla capacità scientifica degli aspiranti al servizio volontario di un anno appartenenti ad istituti parificati ai ginnasii superiori ed alle scuole Reali superiori, riportata nel luogotenenziale decreto 24. Giugno a. c. N.ro 2623. emersero alcuni errori, che vanno corretti come segue:

Nella seconda rubrica del prospetto interpolato nel preavvertito luogotenenziale decreto, alle indicazioni:

Accademia di commercio di *Budapest; scuole medie commerciali di Debreczin* e *Stuhlweissenburg; scuola media commerciale greco-orientale* di *Kronstadt* e *pubblica scuola superiore di commercio* di *Nicolò Röser a Budapest*, si deve aggiungere un secondo asterisco (*), e ciò pel motivo che l' avvertenza stante in calce al piumenzionato decreto e marcata con *due asterischi* (**) (che cioé i certificati di esame debbano essere contrassegnati dall' Ispettore scolastico o dal Commissario governativo) si riferisce anche alle scuole preindicate.

Inoltre per ulteriore schiarimento è da osservarsi che l' Accademia di belle arti in Vienna è costituita da due sezioni, cioè scuola generale di pittura e scultura e scuole speciali; che l' accademia artistica in Praga è pure divisa in due sezioni, cioè scuola generale di pittura e scuola speciale per la pittura, e che per l' assolutorio delle scuole generali ci vogliono almeno tre anni, mentre invece non è stabilito un termine di frequentazione per le scuole speciali, dove di regola vengono ammessi soltanto coloro i quali assolsero già con buon risultato la scuola generale di pittura o di scultura; che la scuola artistica di Cracovia giusta la recente organizzazione consiste in due sezioni, cioè scuola di disegno e scuola di pittura, ciascuna con tre corsi.

SLUŽBENI DIO.

Okružnica 10 prosinca B. 15919 Namjestništva dalmatinskoga na kotarske glavare u pokrajini.

U prepisivanju Naredbe 12 siečnja o. g. B. 455 Odsjeka drugoga preuzv. Ministarstva ratnoga Carevine, glede dokazivanja znanstvene sposobnosti natjecateljâ na dobrovoljačku jednogodišnju službu, pripadajućih zavodima izjednačenim višim ginasijima i višim realkama, prenesene u namjestništvenoj Odluci 24 lipnja o. g. B. 2623, pokazale su se neke pogreške koje imaju biti popravljene ovako:

U drugoj crvenici pregleda uložena u rečenu namjestništvenu odluku, kod naznakâ:

Trgovinska akademija u Budimpešti; srednja trgovinska učilista u Debreczinu i Stolnombiogradu; srednje trgovinsko učilište grčko-istočno u Brašovi i javno više učilište trgovinsko Nikole Rösera u Budimpešti, ima se nadostaviti još jedna zvjezdica (*), a to, jer se opomena na svrsi rečene odluke, zabilježena *dvjema zvjezdicama* (**) (to jest da izpitovne svjedočnice ima protupodpisati učionski Nadzornik ili vladin Povjerenik) ima odnositi i na spried imenovana učilišta.

Suviše na dalje razjasnjenje ima se primietiti, da Akademija krasnih umjetnosti u Beču sastavljena je od dva odsjeka, to jest obćenita učiona slikarstva i kiparstva i osobite učione; da umjetnička akademija u Pragu takodjer je razdieljena na dva odsieka, to jest obćenita učiona slikarstva i osobita učiona kiparstva i da radi konačne svjedočnice obćenitih učiona hoće se najmanjom tri godine, dočim nije ustanovljeno roka pohadjanju u osobite učione, u koje redovito budu primljeni samo koji su svršili dobrim uspjehom obćenitu učionu slikarstva ili kiparstva; da umjetničko učilište u Krakovu po novijem ustroju sastoji iz dva odsjeka, tojest učiona risanja i učiona slikarstva, svaka po tri tečaja.

Interno.

Vienna, 14 dicembre. Il comitato al Compromesso della Camera dei deputati accolse, dopo esauriente discussione, con 29 voti contro 8, la proposta governativa concernente la prolungazione del trattato commerciale austro-inglese.

Il comitato alla legge militare conferì sul contingente del 1878. Sturm propone una aggiunta nel senso che, col votare il contingente, non s' intende punto di prendere un impegno od una decisione sull' effettivo dell' esercito per epoca successiva al 1878. Il ministro della difesa del paese pone in rilievo

Naše zemlje.

Beč, 14 prosinca. Nagodbeni odbor zastupničke Komore nakon izcrpne razprave, primi su 29 glasova protiva 8, vladin predlog glede produženja trgovinskoga ugovora austro-ingleskoga.

Odbor vojenoga zakona sastao se na dogovor o dopadku g. 1878. Sturm predlaže dodatak u tom smislu, što glasovanje dopadka ne razumje se ni malo da bude kakva obveza ili odluka o brojnom stanju vojnice nakon g. 1878. Ministar domobranstva iztakne nuždu, da novačevni zakoni budu jednaci u obima

APPENDICE

L' innesto col pus vaccino è egli un preservativo contro il vajuolo?

La risposta a questo importantissimo quesito la troviamo in uno scritto inglese, il cui contenuto noi comunichiamo quì ai nostri lettori:

Soltanto con l' ajuto di dati statistici è possibile la soluzione di questo quesito. Se fosse possibile avere una statistica, che potesse dimostrare la proporzione dei casi di mortalità dipendenti dal vajuolo evenibili tra due corporazioni di persone di pari età, uguali occupazioni e metodo di vita, con la differenza, però, che i membri di una corporazione fossero innestati, e non lo fossero invece quelli dell' altra, allora la soluzione di questo quesito non troverebbe alcuna difficoltà. Ma una tale statistica non è fattibile. I dati statistici, che stanno a nostra disposizione in tale riguardo, sono più o meno mancanti; le nostre conclusioni saranno più o meno basate su certo grado di probabilità, secondo che i relativi dati sieno più o meno completi e precisi. Dai dati statistici raccolti in differenti epoche da parecchie personalità, e pubblicati in opere mediche risulta in generale dimostrato a sufficienza, che l' innesto offre un preservativo quasi sicuro contro il vajuolo. Sembra, però, che in qualche paese vengano contestati gli effetti dell' innesto. Si sostiene, che l' innesto colla linfa vaccina sia inutile in tutti i casi, ed in molti perfino nocivo, pel motivo che importa al sistema un veleno animale, che di spesso cagiona serie malattie. Questa è la opinione di coloro, che combattono l' innesto coatto. Per formarsi un retto giudizio in tale riguardo, devesi ricorrere ai dati statistici offerti da capacità mediche. Il Dr Villiam Robertson manifesta nel 7.o rapporto annuale circa i risultati dell' innesto dei fanciulli nati nell' anno 1870 nella Scozia, (i cui dettagli noi ommettiano in causa della prolissità), in nove punti il principio, che l' innesto, e nulla altro che l' innesto, è un sicuro preservativo contro il

PODLISTAK.

Ucieplјivanje kravjim gnojem čuva li od boginja?

Odgovora na ovi vele zanimivi upit nahodimo u jednom ingleskom pismu, koga sadržaj priobćujemo ovdje našim štiocima:

Riešenje ove zadaće mogućno je samo pomoću državopisnih podataka. Da je uzmožno imati državopisje, koje bi moglo dokazati razmjer smrtnih slučajâ od boginja, što bi se dogodili u dva kupa ljudî jednake dobe, istoga zvanja i načina življenja, uz tu razliku, da članovi jednoga kupa budu ucieplјeni, a oni drugoga ne, onda riešenje ove zadaće nebi prikazivalo nikakve mučnoće. Ali takovo državopisje nije mogućno. Državopisni podatci što imamo o tom pri ruci, više manje li sakati su; naši će zaključci biti osnovani na veće manje li stanovitom stepenu vjerojatnosti, kako dotični podatci budu veće manje li dopuni i točni. Iz državopisnih podataka, sakupljenih za raznih doba od mnogo osobâ i objavljenih u liečničkim dielima proizlazi u obće dosta dokazano, da ucieplјivanje pruža brž stanovito čuvalo protiva boginjama. Nu bi rek da u nekim mjestima niečü posliedke ucieplјivanja. Tvrde da ucieplјivanje kravjom mezgom svedjer je zaludno a mnogo puta dopokon škodno, jer da uvodi u tjelesni stroj jednu živinsku otrov, koja često porodi ozbiljnih bolesti. Ovo je mnenje onizih, koji se bore protiva nasilnomu ucieplјivanju. Da bi se moglo o tom uprav prosuditi, trieba je uteći se državopisnim podatcima, koje nam pružaju vrsni liečnici. D.r Wiliam Robertson u 7.om godišnjem izviešću o uspjehu ucieplјivanja diece rodjene g. 1870 u Skotiji, (izostavljamo mu potančine radi duljine) u devet tačaka objavljuje načelo da je ucieplјivanje, i ino ništa nego ucieplјivanje, stanovito čuvalo od boginja. To isto tvrdi d.r I. Thorburn iz Manchestera u glasovitom svom dielu, od skora izdanu pod naslovom „Ucieplјivanje kravjom mezgom", iz koga mi navodimo neke državopisne podatke, koje

Digitized by Google

la necessità che le leggi di coscrizione sieno conformi in ambedue le parti dell' Impero, ma non si oppone a che la proposta Sturm sia accennata nel rapporto del comitato. In seguito a ciò fu accolta la legge con la suavvertita proposta.

La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Bucarest, 14. L' Imperatore di Russia arriva domenica a Bucarest, scende alla residenza del Principe, e riceve lunedì al palazzo di città le Autorità e le deputazioni rumene. Assieme con lui ritornano a Pietroburgo Gorciakoff, Jonin, Hamburger e tutta la cancelleria diplomatica. Gorciakoff ebbe la gran croce dell' ordine della Stella rumena. Corre voce che ad Osman pascià debba essere amputato il piede ferito.

Belgrado, 14. Oggi fu pubblicata la dichiarazione di guerra della Serbia alla Turchia. L' agente serbo Kristić fu incaricato di notificare oggi al ministro degli esteri Server pascià la dichiarazione di guerra, e di abbondonare Costantinopoli. Nello stesso tempo fu dato ordine all' esercito serbo di passare il confine. La notte scorsa lo stato maggiore del quartier generale del Principe è partito per Aleksinac; domani vi si reca anche il Principe, accompagnato dal ministro-presidente Stefča Mihailović e dal Metropolita.

— 15 dicembre La *Politische Correspondenz* reca che, essendo arrivata l' adesione ufficiale del governo germanico alla prolungazione per 6 mesi del vigente trattato commerciale, la relativa dichiarazione sarà probabilmente quanto prima sottoscritta a Berlino. Quanto alla prolungazione dello *status quo* coll' Italia, essa, secondo i desideri del governo italiano, si limiterebbe a 3 mesi, e la relativa convenzione sarebbe sottoscritta a Vienna il 14 (?) dicembre.

Lo stesso giornale ha i seguenti telegrammi:

Bucarest, 15. Osman pascià, col permesso dell' Autorità militare russa, telegrafò al Serraschierato in Costantinopoli che, chiuso da un mese e mezzo senza aiuti e senza viveri, tentò di aprirsi la via, e, non riuscita l' impresa, rimase prigioniero con tutta l' armata. Osman si mostra riconoscente dell' accoglienza fattagli dallo Czar e dal granduca Nicolò; annunzia di essere leggermente ferito, e di non conoscere il luogo nel quale sarà internato, e dal quale spedirà poi particolareggiato rapporto.

Il primo trasporto di prigionieri arriverà a Bucarest martedì.

Atene, 14. La notizia della capitolazione di Plevna diede nuovo impulso all' agitazione bellicosa in tutta la Grecia. Il governo ellenico, posto per ciò, e per le allarmanti notizie da Candia, in una difficile situazione, cerca intanto di soddisfare la pubblica opinione col proseguire energicamente gli armamenti.

— 16 dicembre. Nella giunta del Compromesso, discutendosi il dazio sul petrolio, furono accolte con 20 contro 19 voti le proposte del referente Suess che fissando il tasso daziario a tre fiorini in oro, respinge il dazio consumo sul petrolio dall' interno. Menger annunziò che sosterrebbe il voto della minoranza. La discussione sul dazio dell' olio greggio continuerà domani.

— 17 dicembre. Il Consiglio municipale rielesse il Dr. Felder a Borgomastro.

Camera dei deputati. È respinta con 125 contro 63 voti la proposta di nominar un comitato di 12 membri per inquirire sul modo con cui furono dal governo applicate le leggi sulla stampa e sulle associazioni. Il ministro dell' interno aveva dichiarato che il governo non si lascierá smuovere dall' indirizzo seguito nell' applicazione di queste leggi; disse che chi vive del suo possesso e del suo lavoro vuole la pace e vuol essere garantito in queste sue fonti di esistenza.

Sono approvate le elezioni del conte Colloredo e del baron Kutschera (Boemia), ed è accolta una risoluzione che invita il governo ad inculcare alla Luogotenenza di Praga l' esatta osservanza del Regolamento elettorale pel Consiglio dell' Impero.

Budapest, 14 dicembre. — Tavola dei deputati. — Il governo presenta la proposta relativa alla prolungazione del trattato commerciale austro inglese. Sono annunziate due interpellanze sulla questione orientale. È accolta la legge sul contingente militare 1878, e si apre quindi, sul provvisorio del compromesso, la discussione, che sarà continuata domani.

— 15 dicembre. — Camera dei deputati. — Helfy annunzia l' interpellanza sulla dichiarazione di guerra della Serbia. Il progetto di legge sul provvisorio è accolto in discussione generale ed articolata. Domani sarà portato a terza lettura.

stranama carevine, ali se ne protivi tomu da Sturmov predlog bude naznačen u odborovu izvješću. Uslied toga primljen je zakon s rečenim predlogom.

Politische Correspondenz ima ove brzojavke:

Bukurešt, na 14. Ruski će Car u nedjelju prispjeti u Bukurešt, odsjesti će u Knjažev dvor, a u ponedieljak će u gradskom domu primati oblasti i oda slanstva rumunjska. S njim se povraćaju u Petrograd Gorčakov, Jonin, Hamburger i sva diplomatična pisarnica. Gorčakov je dobio veliki krst reda rumunjske zviezde. Govore da će trieba biti Osman paši odrezati ranjenu nogu.

Biograd, na 14. Danas je objavljen navieštaj rata od Srbije Turskoj. Srbskomu je poslovaču Kristiću naloženo da javi danas ministru izvanskih posala Server paši navještaj rata i da podje iz Carigrada. Isto doba srboskoj vojnici naredjeno je, da preidje preko granice. Prošaste noći otide put Aleksinca čeoništvo knjaževa glavnoga tabora; sutra polazi tamo i knjaz združen od ministra predsjednika Stefče, Mihajlovića i Metropolita.

— 15 prosinca. *Politische Correspondenz* donosi, pokle je prispjela uredovna pristaja nemačke vlade na produženje od 6 mjeseci obstoječega trgovinskoga ugovora, da će odnosna izjava vjerojatno na skoro biti podpisana u Brlinu. Što se tiče produženja sadašnjega stanja s Talijom, po želji talijanske vlade to bi se ograničilo na 3 mjeseca, i dotična pogodba bila bi podpisana u Beču na 14 (?) prosinca.

Iste novine donose ove brzojavke:

Bukurešt, na 15. Osman paša, dopustom vojne oblasti ruske, brzojavio je na Seraškirstvo u Carigrad, što za mjeseca i pô dana zatvoren bez pomoći i bez brašna, pokuša se otvoriti sebi put, ali pokle mu nije išlo za rukom, ostade zarobljen sa svom vojnicom. Osman se izkazuje haran radi prijama učinjena mu od Cara i od velikoga knjaza Nikole; navješćuje da je lagahno ranjen i da ne znade mjesto zatočenja, ali otole da će poslati potanje izvješće.

Prvi prevoz zarobljenikâ prispjeti će u Bukurešt u utorak.

Atina, na 14. Viest o predaji Plevne potakla je na novo ratoborno uzrujanje po svoj Grčkoj zemlji. Jelinska vlada budući došla po tom i po uznemirujućim viestima iz Krita do mučna položaja, traži medju tim da javnomu mnenju zadovolji tjerajući krepko napried oružavanje.

— 16 prosinca. U nagodbenom odboru, razpravljajući carinu na kameno ulje, su 20 glâsova protiva 19 primljeni su predlozi izvjestitelja Suessa, koji, postavljajući carinski porez u tri fiorina u zlatu, odbaca potrošarinu na domaće kameno ulje. Menger naviesti da će on poduprieti predlog manjine. Razprava o carini na grubo ulje prosliedovati će sutra.

— 17 prosinca. Občinsko vieće izabra na novo d.ra Feldera načelnikom.

Zastupnička Komora. Odbiven je su 125 glasova protiva 63 predlog da se imenuje odbor od 12 članova, koji bi iztražio kako je vlada uporavila zakonima o tisku i o udruživanju. Ministar unutrašnjih diela izjavio je, da se vlada neće puštiti pokrenuti s pravca poprimljena u uporavljivanju ovih zakona; reče da ko živi o svom imanju i o svom trudu hoće mira; hoće da mu budu zajamčeni ovi izvori svoga uzdržavanja.

Odobreni su izbori kneza Coloreda i baruna Kućere (Česka) i primljena je odluka, kojom se pritvrdjuje Namjestništvu u Pragu da točno izvršuje izborni pravilnik na Carevinsko vieće.

Budimpešta, 14 prosinca. — Zastupnička Komora. — Vlada prikaza predlog glede produženja trgovinskoga ugovora austro-ingleskoga. Naviešćena su dva uprosa o iztočnom pitanju. Primljen je zakon o vojnom dopadku g. 1878, i otvori se pak razprava o prevremenini Nagodbe, te će sutra biti prosliedovana.

— 15 prosinca. — Zastupnička Komora. — Helfy navješćuje upros o navještaju rata sa srbske strane. Primljena je zakonska osnova o prevremenini na obćenitoj razpravi i po člancima. Sutra će biti donesena na treće štenje.

---

vajuolo. La stessa cosa sostiene il Dr. I. Thorburn a Mancester nella rinomata sua opera, edita di recente sotto il titolo „Innesto colla linfa vaccina", dalla quale riproduciamo alcuni dei seguenti dati statistici. Alla pagina 9 viene dimostrata la proporzione dei casi di mortalità dipendentemente del vajuolo durante varie epoche.

Epoche paragonate.

	Casi di mortalità annuali in seguito al vajuolo avverati nell'Inghilterra ed a Vales.	Proporzione annua per Mill. della popolazione.
1. Un termine medio prima dell' introduzione dell' innesto colla linfa vaccina, stabilito dal Dr. Setsom e dal Sig. G. Blanc.		3000
2. Termino medio di anni 3, (1838-1840), al tempo in cui l' innesto aveva preso piede, ma non veniva però attivato gratuitamente	11944,	770
3. Termine medio di anni 9, (1841-1853), quando l' innesto si praticava gratuitamente, ma non in via coercitiva .	5221,	304
4. Termine medio di un decennio, (1854-1863), durante il qual periodo di tempo la vaccinazione era obbligatoria in certo tal quale grado . .	3351,	171

Alla pagina 18. — Di 100.000 persone morivano dal vajuolo nel secolo prima dell' introduzione dell' innesto colla linfa vaccina, e nei 50 anni posteriori, paragonati col secolo in parola.

	Prima dell' innesto	Dopo l' innesto
Nella Prussia Renana	90.8	9.0
„ Svezia	205.0	15 0
A Kopenhagen	312 8	28.6
Nella Russia occidentale . . .	227.2	35.6
„ „ orientale	342.2	17.6
A Berlino	342.2	17.6

(*Continua*).

iede. Na stranici 9 izkazan je razmjer smrtnih slučaja od boginja u različitim razdobljima.

Prispodobljena razdoblja.

	Smrtni godišnji slučaji od boginjâ, dogodili se u Ingleskoj i Walesu.	Godišnji razmjer na tisuću pučanstva.
1. Srednji odsjek prie nego se počelo uciepljivati kravjom mezgom, koji su ustanovili d.r Letson i g. G. Blanc.		3000
2 Srednji odsjek od 3 godine (1838-1840), u koje vrieme uciepljivanje se bilo razprostranilo, ali se još nije činilo mukte	11944	770
3. Srednji odsjek od 9 godina (1841-1853) kada se je uciepljivanje činilo mukte, ali ne na silu	5221	304
4. Srednji odsjek od 10 godina (1854-1863) u kom je razdoblju uciepljivanje bilo nasilno do neke mjere. . . .	3351	171

Na stranici 18. — Od 100.000 osoba umrlo je od boginja za sto godina prie nego se uvelo uciepljivanje kravjom mezgom, i u 50 godina za tim, spodobljenim s prošlim viekom

	Prie uciepljivanja	Nakon uciepljivanja
U Rajanskoj Prusiji	90.8	9.0
U Švedskoj	205.0	15.0
U Kodanju	312.8	28.6
U Rusiji zapadnoj	227.2	35.6
U „ istočnoj	332.1	55.6
U Brlinu	342.2	17.6

(*Sliedi*).

Digitized by Google

— 17 dicembre. Al *meeting* tenuto in favore della Turchia concorsero circa 8000 persone. Fu presa la risoluzione che il governo ungherese si opponga con tutti i mezzi, usando anche la sua forza armata, all'ulteriore ampliamento della Russia. La deputazione incaricata di presentare questa risoluzione non fu ricevuta da Tisza, perchè era accompagnata da una folla di gente. Avendo la folla cominciato ad eccedere, la piazza venne sgombrata dalla Polizia.

Tavola dei deputati. Szontagh chiede che sia aperta un'inchiesta sulla dimostrazione di ieri. Il ministro-presidente dichiara che il governo non può permettere che in Ungheria si prendano decisioni sulla politica estera od interna mediante dimostrazioni di piazza. Essere dovere del governo di curare che la fiducia nell'Ungheria non sia scossa e per questo esso calcola sul patriottismo di ogni cittadino, ed al caso non dubiterà di procedere con quella severità che gli è imposta dal proprio dovere.

Estero.

Parigi, 14 dicembre. *L'Officiel* pubblica la nota lista ministeriale.

— 16 dicembre. I consigli generali si raccoglieranno il giorno 21 dicembre, i consigli dipartimentali il giorno 19.

Emilio Girardin fu nominato a gran maggioranza deputato nel nono circondario di Parigi. I giornali repubblicani annunziano essere designato Saintvallier ambasciatore a Berlino, e Choiseul ambasciatore a Pietroburgo. Tutti i prefetti e sotto-prefetti e molti impiegati verranno cambiati. Una radunanza della sinistra repubblicana decise di domandare amnistia per tutti i delitti di stampa commessi dal 16 maggio in poi. Il *Temps* dice, relativamente alla mediazione di pace, che la Francia non è intenzionata di prendere alcuna iniziativa a tale oggetto.

Versaglia, 14 dicembre. Il messaggio del presidente alla Camera dice: Le elezioni del 14 ottobre confermarono nuovamente la fiducia del paese nelle istituzioni repubblicane. Il nuovo gabinetto è fermamente risoluto di difendere queste istituzioni. Gl'interessi del paese esigono che la crisi non si rinnovi. Il diritto di scioglimento non deve diventare un sistema di governo. I principî costituzionali sono quelli pure del mio governo. L'accordo tra il Senato e la Camera permetterà di condurre a termine i grandi lavori legislativi; l'Esposizione avrà luogo, e noi daremo novella testimonianza della vitalità del paese.

— 15 dicembre. La Camera votò 2 capitoli del bilancio e 4 delle imposte dirette. I bonapartisti e legittimisti dichiararono che con questo voto non intendono esprimere fiducia al gabinetto.

Copenaghen, 15 dicembre. E officiosamente smentita la notizia della *Pall Mall Gazette*, che tra l'inviato russo e il governo danese si tratti di proporre il principe Valdemaro o il principe Giovanni di Glücksburg a governatore della Bulgaria.

Bogot, 13 dicembre. Ufficiale. Gli assalti, 6 volte ripetuti dai turchi, nel giorno 12, contro Mečka, furono, con gravi loro perdite, respinti. Essi furono costretti a ritirarsi su Krasnoe, perchè la via verso Ciflik era loro tagliata. I turchi furono inseguiti sino allo scendere della notte.

Pietroburgo, 15 dicembre. Ufficiale da Bogot 14: Nel giorno 11 dicembre, su tutta la fronte russa all'Est, furono imprese delle ricognizioni. La ricognizione presso Omurkiöi e Kara-Agac si mutò in un combattimento fortunato per noi. Le relative truppe, consistenti in 13 compagnie e 2 batterie, sotto il comando del generale Gorciakoff, si scontrarono alle 4 del mattino in 14 tabor con 4 cannoni. I russi si ritirarono in un agguato preparato presso Kassobin, dal quale presero l'offensiva contro i turchi, che li inseguivano, respingendoli sino ad Omurkiöi. I turchi lasciarono sul campo 200 cadaveri: i russi perdettero 34 soldati morti, 4 ufficiali, e 230 soldati feriti. Nel giorno 12 presso Trstnik e Getsetki i russi perdettero circa 25 ufficiali tra morti e feriti, 90 soldati morti e 600 feriti. Le perdite turche furono molto gravi. Nello stesso giorno i russi furono attaccati dai turchi di Slatiza che avevano ottenuto circa 3000 uomini di rinforzo. La lotta durò dal mattino sino alla sera. I russi respinsero tutti gli attacchi. Ma siccome i turchi pernottarono sulle alture che dominano le posizioni avanzate russe di Celafeceni e Klissa, così noi abbiamo abbandonate queste posizioni. Oggi, 14, i turchi si ritirarono da Elena dopo avere incendiata la città. Questa fu occupata dalla nostra avanguardia spedita ad inseguire il nemico.

Brusselles, 16 dicembre. Il *Nord* esprime il timore che la domanda di mediazione della Porta non sia sincera, e ch'essa nasconda la speranza di produrre la dissensione fra le potenze. Essere impossibile di trattare sulla base indicata da parte della Turchia: le illusioni della Porta sull'eventuale disaccordo fra le potenze europee verranno tosto distrutte.

Costantinopoli, 12 dicembre. Comunicazione indiretta dell'*Havas*: La caduta di Plevna fece sulla Porta una viva impressione. Si parla nuovamente di un cambiamento nel granvisirato. — Dicesi che a Sciakir pascià sia stato ingiunto di ritirarsi sopra Sofia. Mehemed Alì sarebbe stato dimesso per essersi, per difetto di forze sufficienti, rifiutato di fare un movimento combinato con Suleiman pascià, quando questi si avanzava verso Tirnova. Vuolsi che anche Muktar pascià sarà sostituito. I cristiani non sembrano per nulla affatto disposti di entrare nella guardia civica. Sui muri delle chiese greche ed armene si leggono degli affissi contro il servizio militare.

— 14 dicembre. L'agente serbiano Christić ricevette quest'oggi il telegramma colla dichiarazione di guerra della Serbia, e partì subito dopo avere motivato la stessa in una Nota al ministero degli affari esteri.

Il ministro della guerra ha ricevuto quest'oggi un telegramma sul risultato del combattimento di mercoledì presso Bjela; si assicura che i russi vi furono battuti e perdettero 4000 uomini, la perdita turca sarebbe di soli 250 morti e 1000 feriti.

La Camera elesse il presidente d'età Mukhalaki effendi a presidente provvisorio, e verificò poscia un certo numero elezioni. Le pubbliche discussioni incominceranno fra otto giorni.

Secondo la *Havas*, i russi trovantisi dinanzi a Batum ricevettero dei rinforzi, e quelli presso Bajazid marciano verso Wan. Dal passo di Scipka si annunziò un combattimento di artiglieria. Il Sultano fece dei regali ai figli di Osman pascià.

— 15 dicembre. Un telegramma di Suleiman sull'ultimo combattimento annunzia che i russi furono costretti a sgombrare le fortificazioni di Metčka e che dopo ottenuti dei rinforzi ripresero l'offensiva, specialmente contro Jovan-Ciflik, ma furono respinti. Al cader della notte i turchi si ritirarono.

L'*Havas* annunzia: La Porta indignata per la dichiarazione di guerra della Serbia, inviò alle grandi Potenze una protesta, nella quale confuta i motivi addotti dalla Serbia nella Nota presentata da Kristić.

— 16 dicembre. L'*Havas* annunzia che la Porta incaricò mercoledì gli am-

— 17 prosinca. Na *tabor* držan Turskoj na uhar strklo se oko 8000 čeljadi. Učinjena je odluka da se ugarska vlada opre na svaki način, da bi i oružanom silom daljemu raširivaṅju Rusije. Odaslanstvo, što je poslano da prikaže ovu odluku, Tisza nije primio, jer je praćeno bilo silom svjetine. Pokle je svjetina počela činiti nereda, redarstvo je očistilo ulicu.

Zastupnička Komora. Szontagh pita da bude otvorena istraga o jučerašnjem izkazu. Ministar-predsjednik izjavi, da ne može dopustiti, što bi se u Ugarskoj odlučivalo o izvanskoj ili unutrašnjoj politici uličnim izkazima. Dužnost je vladi skrbiti za tim, da ne bude podrmano pouzdanje u Ugarsku, a radi ovoga on računa na rodoljubje svakoga gradjanina, i do potrebe neće se obustaviti da ne postupa onom strogošću, koju mu njegova dužnost nalaže.

Inostranstvo.

Paris, 14 prosinca. *Officiel* objavlja poznatu imenicu ministara.

— 16 prosinca. Obćenita vieća sakupiti će se na 21 prosinca a srezna vieća na 19.

Emil Girardin velikom je većinom imenovan zastupnikom devetoga okoliša u Parisu. Kupovladaračke novine navješćuju da je odredjen Saintvallier poslanikom u Brlin, a Choiseul poslanikom u Petrograd. Svi predastojnici i podpredastojnici i mnogi činovnici biti će promienjeni. Jedan zbor kupovladaračke lievice odluči da pita pomirenje na sve tiskovne prekršaje počinjene nakon 16 svibnja. *Temps* glede posredovanja radi mira kaže, da Franca ne kani poduzeti nikakova načetka u tom poslu.

Versailles, 14 prosinca. Predsjednikova poslanica Komori kaže: Izbori 14 listopada potvrdiše na novo pouzdanje zemlje u kupovladne ustanove. Novo je ministarstvo stanovito odlučno braniti ove ustanove. Korist zemlje zahtieva da se podrmanje ne ponavlja. Pravo razpuštavanja ne smije postati vladovnim sustavom. Ustavna načela, jesu načela i moje vlade. Suglasje medju Starostijom i Komorom dopustiti će da se dovrše velike zakonodavne radnje; Izložba će biti, a mi ćemo na novo zasvjedočiti životnost zemlje.

— 15 prosinca. Komora je glasovala 2 članka proračuna a 4 izpravnih nameta. Bonapartovci i zakonitovci izjaviše da ovim glasovanjem oni neće da izraze pouzdanje u vladu.

Kodanj, 15 prosinca. Uredovno je porečena viest u *Pall Mall Gazette* da se medju ruskim poslanikom i datskom vladom dogovara, te bi predložili knjaza Valdemara ili knjaza Ivana Glücksburgskoga vladaocem u Bugarskoj.

Bogot, 13 prosinca. Uredovno. Juriši na koje su se do šest puta povraćali turci dne 12 protiva Mečki, odbiveni su velikom njihovom štetom. Oni su prisiljeni uzmaknuti na Krasnoje, jer im je presječen put u Ciflik; Turci su gonjeni do mrkle noći.

Petrograd, 15 prosinca. Uredovno iz Bogota, na 14: Dne 11 prosinca na cielom ruskom čelu od istoka učinjena su obilazenja. Obilazenje kod Omurkjeja i Kara-Agaca obrati se u boj po nas sretan. One vojske, 13 satnijâ i 2 topnice, pod zapoviedju generala Gorčakova, na 4 s. j. susretiše 14 tabora su 4 topa. Rusi se povukoše za pripravljenu busiju kod Kasobina, iz koje udariše na turke, koji idjaše za njima, te ih uzbiše do Omurkjeja. Turci ostaviše na polju 200 mrtvaca, rusi izgubiše mrtvih 34 vojaka, a ranjenih 4 častnika i 230 vojaka. Dne 12 kod Trstenika i Gelsetka rusi izgubiše 25 častnikâ što mrtvih što ranjenih, i 90 vojaka mrtvih a 600 ranjenih. Turski je gubitak prevelik. Isti dan na ruse napadoše turci iz Zlatice, koji su bili dobili pomoći oko 3000 ljudî. Trajao je boj od jutra do mraka. Rusi odbiše sve juriše. Ali jer su turci omrkli na visočinama, koje su nad prednjim položajima ruskim u Celafacenu i na Klisu, tako smo mi ove položaje ostavili. Danas, 14, turci se povukoše iz Jelene pokle su zapalili grad. Grad je posjela naša prednja straža, poslana da goni neprijatelja.

Brusselles, 16 prosinca. *Nord* se boji da Kapijin poziv na posredovanje nije iskren, i da se pod njim krije uhvanje, da će posijati neslogu medju velevlasti. Da nije moguće dogovarati se na temelju što Turska postavlja: a Kapija će se brzo razvarati o tom, što misli da evropejske velevlasti neće biti složne.

Carigrad, 12 prosinca. Neizpravno priobćuje *Havas*: Propad Plevne žestoko je udario na Kapija. Opet se pogovora o promjeni velikoga vezira. — Kažu do je Šakir paši naredjeno da uzmakne na Sofiju. Mehemed Alija bi bio svrgnut, jer nije htio radi nedostatne snage krenuti se složno sa Sulejman pašom, kada se ovi primicao Trnovi. Tvrde da će i na mjesto Muktar paše poslati drugoga. Kršćani rek bi da nisu po ništa prikloni da udju u gradjansku stražu. Na stienama grčkih i jermenskih crkava štiju se prilieplјenice protiva vojnoj službi.

— 14 prosinca. Srbski poslovač Kristić primi danas brzojavku s navještajem rata od Srbije, i otidje namah, čim je njega obrazložio jednim dopisom na ministra izvanskih posala.

Ratni je ministar primio danas brzojavku o posliedku poboja što je bio u sriedu kod Biele; tvrde da su rusi potučeni i da su izgubili 4000 ljudî, turski bi gubitak bio samo 250 mrtvih i 1000 ranjenih.

Komora je izabrala predsjednika po godinama Mukalaka efendiju, prevremenim predsjednikom, pa ovjerovi nekoliko izbora. Javne razprave započeti će u osam dana.

Po *Havasu* rusi što se nahode pred Batumom primiše pomoći, a oni kod Bajazida stupaju napried prama Vanu. Iz Šipkina klanca navješćuju poboj iz topova. Sultan je poslao darova sinovima Osman paše.

— 15 prosinca. Brzojavka Sulejmanova o zadnjem poboju navješćuje da su rusi prisiljeni očistiti utvrde u Mečki, a kada su dobili pomoći da su stali opet napadati navlastito na Jovan-Ciflik, ali da su odbiveni. Kada se smrče turci onda uzmakoše.

Havas navješćuje: Kapija, gnjievna što je Srbija naviestila rat, posla na velevlasti prosvied, u kom pobija uzroke koje Srbija navadja u Dopisu što je predao Kristić.

— 16 prosinca. *Havas* navješćuje da je Kapija u sriedu naložila turskim

Digitized by Google

basciatori turchi ad investigare presso le Potenze riguardo alla mediazione. L'Italia è disposta ad unirsi ai passi delle altre potenze. La Germania desidera una pace separata. Le vedute delle altre potenze non erano ancor note. I giornali turchi ritengono vantaggiosa una mediazione.

Atene, 14 dicembre. Apokorona sull'isola di Creta ha proclamato la propria indipendenza.

Londra, 15 dicembre. L'*Agenzia Reuter* annunzia esservi grande agitazione nel Libano. Si rifiuta il contingente militare perchè il L'ibano sta sotto il protettorato delle potenze europee. Per lo stesso motivo si ricusa d'inviare i deputati al parlamento turco.

Derby presentò ieri nel consiglio ministeriale una Nota-circolare turca nella quale la Porta si dichiara pronta ad accettare la mediazione dell'Europa. La Nota dice: La Porta è conscia di non aver fatto nulla che potesse provocare la guerra; si sforzò inutilmente a scoprire i motivi dell'aggressione russa e manifestò il suo desiderio dei miglioramenti coll'accordare una Costituzione. Una parziale riforma esser inutile, perchè l'introduzione dei miglioramenti in una parte soltanto dell'impero provocherebbe le altre alla rivolta. Ma le riforme sono impedite dalla guerra: e poichè sono già state prese le disposizioni per introdurle dovunque, la Porta si chiede qual motivo vi sia ancora di continuare la guerra.

La Russia aver dichiarato di non essere animata da idee di conquista, l'onore delle armi essere da ambe le parti abbondantemente soddisfatto: perchè dunque continuare una guerra che è la rovina di entrambi i paesi? I belligeranti possono ora accettare la pace senza compromettere la loro dignità. L'Europa potrebbe utilmente intervenire ora che la Porta è disposta a soscrivere un accordo e che le risorse del paese non sono ancora esaurite. Questo è pronto a far tutti i sacrifizî per l'indipendenza e l'integrità dell'impero; ma la Porta desidera di por termine allo spargimento di sangue, e fa appello ai sentimenti di giustizia delle grandi potenze.

poslanicima, da što izaznadu kod velevlasti o posredovanju. Talija je gotova združiti se onomu što učine druge velevlasti. Nemačka želi posebno izmirenje. Mnenja drugih velevlasti nisu bila još poznata. Turske novine sciene koristno posredovanje.

Atina, 14 prosinca. Apokorona na otoku Kritu proglasila je svoju nezavisnost.

London, 15 prosinca. Poslovnica *Reuter* navješćuje da je veliko komešanje na Livanu. Ne dadu dopadak vojnikâ, jer da je Livan pod zaštitom evropejskih velevlasti. Radi istoga razloga neće da šalju zastupnike na tursku skupštinu.

Derby je jučer na ministarskom vieću prikazao jedan okružni Dopis turski, kojim se Kapija izjavljuje gotova primiti Evropino posredovanje. Dopis kaže: Kapija je sebi savjesna da nije ništa učinila, što bi moglo izazvati rat; zaludu je potražila da iznadje uzroke ruskoga napadaja i pokazala je svoju želju za poboljšicama udielivši ustav. Diomične su preinake zaludu, jer uvod poboljšicâ samo u jednoj strani carevine izazvalo bi bunu u drugim. Ali su preinake zapriečene ratom: a pokle je već sve odredjeno da budu svuda uvedene, Kapija sama sebe pita čemu dalje rat.

Rusija je izjavila da nju ne vodi želja za osvajanjem, oružnomu je poštenje obilato s obe strane zadovoljeno: čemu dakle prosliedovati ratom na poraz obiju država? Ratoborci mogu sada primiti mir, a da ne povriede svoje dostojanstvo. Evropa bi se mogla koristno umiešati pokle je Kapija gotova podpisati pogodbu, a izvori snage u zemlji još nisu izcrpljeni. Ova je gotova na svaku žrtvu radi nezavisnosti i cielokupnosti carevine; ali Kapija želi učiniti kraj prolievanju krvi i pozivlje se na čuvstva pravde velevlastî.

Notizie locali e provinciali.

Per segnalare la secca *Kočinsko* nel canale di *Pasman* (conosciuta anche sotto il nome di secca S. Filippo e Giacomo) situata 5 gomene in O $^1/_2$ Lib. della testa del molo di *S. Filippo e Giacomo* venne costruito nel centro della medesima un segnale ottagonale in pietra bianca che si rileva circa metri 4 dal mare, e trovasi in metri 3 di acqua colla bassa marea.

Si rende noto che il fuoco di *Olipa* (Bocche false di Calamotta) situato ora sopra una torretta in pietra bianca, è elevato metri 31.5 dal mare e trovasi metri 280 in ponente della casa del guardiano, ov' era prima sistemato il fanale.

Il fuoco a luce fissa rossa illumina un arco di 210 gradi fra i rillevi Lev. 1 $^1/_4$ Scir. e Pon. 1 $^1/_2$ Lib. passando per T.

Il giorno 17 corr. si è costituita la nuova Amministrazione comunale di Nona. composta dei sigg: Spiridione Kolanović, podestà, Francesco Piazza, Martino Jurlina, Antonio Kovačević, Francesco Paulović, Simeone Si rotković e Pietro de Vergada — assessori.

La stazione di monta degli stalloni erariali di Metković fu trasferita a Vrgorac e quella di Salona a Traù.

Abbiamo ricevuto il primo numero del catalogo mensile sulle novità librarie pubblicato dalla libreria internazionale di Guglielmo Schmidt in Zara.

Questo catalogo, che contempla libri scritti nelle quattro lingue slava, italiana, tedesca e francese, riescirà senza dubbio gradito ai nostri studiosi.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Na oznaku grebena *Kočinsko* u *Pašmanskom* konalu (poznata jošte pod imenom grebena Philip i Jakova,) koji se greben nahodi 5 uzâ na Zapad $^1/_2$ krivca (lebića) daleko od mulja u *Philip Jahovu* sagradjena je na sred njega osmerokutna biljega od bieloga kamena, koja se diže oko 4 metra iz mora, i nahodi se u 3 metra vode pri oseci.

Oznanjuje se da je svieća na *Olipi* u krivim vratima kod Koločepa postavljena sada na jednu kulicu od bieloga kamena visoko 31.5 metar povrh mora i stoji 280 metara na zapad od čuvareve kuće gdje bio je prie svitiljnjak.

Svieća stavnim crvenim svjetlom rasvjetljuje luk od 210 stepenâ medju zgledima Istok 1$^1/_4$ Jug, i Zapad 1 $^1/_2$ Krivac, prolazeći po Sjeveru.

Dne 17 o. m. ustanovilo se novo občinsko upraviteljstvo u Ninu složeno od gospode: Spiro Kolanović, načelnik, Frane Piazza, Martin Jurlina, Ante Kovačević, Frane Pavlović, Šime Sirotković i Pere pl. Vrgada-prisjednici.

Ergelska postaja državnih pastuha iz Metkovića prenesena je u Vrgorac, a iz Solina u Trogir.

Primilismo prvi broj mjerečnoga popisa novih knjiga, koji izdaje medjunarodna knjižarnica Vilima Schmidta u Zadru.

Ovi popis, koji uzdrži knjige pisane u četiri ježika, slavenski, talijanski, nemački i franceski, biti će doisto dobro došao našim učiocima.

Telegrammi particolari della Redazione.

Belgrado, 19 decembre. Uffiziale. Jeri mattina le truppe serbe occuparono la forte posizione di Mramar. Il Principe ispezionò la posizione.

Londra, 19 decembre. La convocazione del parlamento è stabilita pel 17 gennaio. Il governo, stando al *Standard*, stabilì questa volta di convocare prima il parlamento per presentargli le sue proposte riguardo alla questione orientale e riguardo ad un credito straordinario per aumentare la forza di guerra inglese.

Vienna, 19. decembre. Nella seduta di ieri del comitato al *budget* della delegazione austriaca, il ministro Andrassy dichiarò di essere assolutamente deciso di tener fermo alla politica seguita fino ad ora: neutralità, mantenendo buoni rapporti colle altre Potenze, garantendo i nostri interessi e riservandoci la necessaria influenza sul definitivo assetto delle cose. Il ministro dimostrò come i nostri interessi sieno garantiti, preleggendo una serie di documenti segreti. L'azione della Serbia, che urtasse con passione (?) gli interessi dell'Austria, p. e. nella Bosnia e nella Ercegovina, incontrerebbe decisa opposizione ed eventualmente reale impedimento da parte dell'Austria.

Giusta quanto da Costantinopoli annunziano alla *politische Correspondenz*, la Porta, inquieta per la sempre maggiore intimità che regna fra le relazioni dell'Italia e della Grecia, avrebbe incaricato il suo inviato a Roma di chiedere delle spiegazioni.

Bogot, 18 decembre. Un corpo russo occupò Suetin, Slatarica ed Elena e la sua avanguardia Cesarevo, Bebrova e Ahmetli, che erano occupate dai turchi. Berkovac, sgombrata dai turchi, fu occupata dai russi.

Costantinopoli, 19 decembre. La partenza di Mahmud diede motivo a diverse dicerie. Sembra che l'ispezione delle fortezze non ne sia il vero motivo.

Berlino, 19 dicembre. La *Kölnische Zeitung* annunzia essersi il gabinetto inglese messo d'accordo. Lord Beaconsfield sostiene il programma della Conferenza come base delle future trattative di pace, sollecita l'invio della proposta della Porta alla Russia colla riserva che le grandi Potenze devono unite stabilire le condizioni della pace. Pel caso di rifiuto da parte della Russia, lord Beaconsfield intende di avanzare delle pretese verso la Russia, le quali sarebbero forse accompagnate da dimostrazioni tendenti ad assicurare gli interessi inglesi.

Pietroburgo, 20 decembre. Giusta le *Peterburske Viedomosti*, Totleben fu nominato comandante generale dell'esercito di Rusčuk, ed Imeritinski suo capo di stato maggiore.

Costantinopoli, 21 decembre. I giornali annunziano aver il consiglio ministeriale deciso che le operazioni militari al nord dei Balcani abbiano a limitarsi alla difesa della fortezza, e che l'armata di Suleiman si diriga su Adrianopoli per impedire l'avanzarsi del nemico oltre i Balcani.

Le truppe qui esercitate furono spedite sul teatro della guerra. Schakir-pascià si mantiene a Kamarli.

Pietroburgo, 21 decembre. Ai 17 corr. i russi espugnarono Ardanusch.

Vienna, 21 decembre. Annunziano da Costantinopoli alla *politische Correspondenz* che colà si attende un proclama del Sultano al popolo serbo, in cui sarà pronunziata la detronizzazione del principe Milan.

Allo stesso foglio annunziano da Bucarest che il principe Carlo ricevette dall'imperatore di Germania la corona di ferro.

Belgrado, 21 decembre. Uffiziale. Le truppe serbe presero ai 19 corr. d'assalto il *defilé* di S. Nicolò colle relative opere fortificatorie. Si impossessarono inoltre del ponte sulla Secina e lo distrussero, occupando la posizione di Babinaglava, abbandonata da turchi.

Costantinopoli. 20 decembre. Diversi deputati proporanno alla Camera un voto di sfiducia contro il ministero.

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

Supplemento all' „Avvisatore Dalmato“ N. 102.
22 Dicembre 1877.

Dodatak k Br. 102. „Objavitelja Dalmatinskoga
22 Prosinca 1877.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N.o 2681-pr. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso le Autorità politiche in Dalmazia è vacante un posto di segretario luogotenenziale colla VIII classe dei ranghi.

I concorrenti per questo posto presenteranno le loro documentate istanze nella via prescritta a questa Presidenza luogotenenziale al più tardi sino ai 31 Decembre 1877 comprovando oltre alle qualifiche generali la conoscenza delle lingue del paese e dell' idiomo tedesco.

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale
Zara 14. Decembre 1847.

N. 1859. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso di un posto sistemato di Cursore resosi vacante presso l' i. r. Tribunale Provinciale di Zara cui va annesso il salario di fior. 300 aumentabili a fiorini 350, e l' aggiunta di attività del 25 per cento sul salario.

Gli aspiranti dovranno col tramite della rispettiva Superiorità se impiegati, ovvero direttamente produrre le loro Suppliche corredate di documenti in originale, od in copia autentica, comprovanti l' età, la costituzione fisica la cittadinanza austriaca, i servigi prestati, il possesso delle due lingue del paese, cioè la slavo-dalmata, e l' italiana, nonchè la legale loro qualificazione al posto dimandato, dichiarando se ed in qual grado di parentela, o di affinità si attrovino cogli impiegati cursori, o servi del Tribunale Provinciale di Zara, e ciò tutto nel termine di 4 settimane decorribili dal giorno 16 gennaio 1878.

Si richiamano gli aspiranti militari a cui preferibilmente competono siffatti posti alle disposizioni vigenti per la relativa insinuazione di persone militari, coll' espressa avvertenza portata dal § 6 della legge 3 maggio 1853.

Dall' i. r. Presidenza del Tribunale Provinciale
Zara 6 decembre 1877.

N. 1860-p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ad un posto sistemato di Servente presso il c. r. Giudizio Distrettuale di Scardona cui va annesso l'annuo salario di fiorini 250 aumentabile a fior. 300, e l' aggiunta di attività del 25 per cento sul salario.

Gli aspiranti dovranno col tramite della rispettiva Superiorità se impiegati, ovvero direttamente produrre le loro suppliche corredate di documenti in originale od in copia autentica, comprovanti l' età la costituzione fisica, la cittadinanza austriaca, i servigi prestati, il possesso delle due lingue del paese cioè la slavo-dalmata, e l' italiana, la loro legale qualificazione al posto in discorso, nonchè dichiarare se, ed in qual grado di parentela, o di affinità si attrovino cogli attuali impiegati, e servi del giudizio suddetto, e ciò tutto nel termine di quattro settimane decorribili dal giorno 16 gennaio 1878.

Si richiamano gli aspiranti militari alle disposizioni vigenti per l' insinuazione di persone militari a simili posti, coll' espressa avvertenza portata dal § 6 della legge 3 maggio 1853.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale Provinciale
Zara 6 decembre 1877.

AVVISO.

Si rende a pubblica notizia, che viene aperto un posto di sensale con la residenza in Stretto di Morter. Gli aspiranti s' insinueranno a questa Camera fino al giorno 10 gennaio 1878 comprovando l' età superiore ad anni 24, la cittadinanza austriaca, gli esami di sensale subiti presso qualche camera di Commercio, la conoscenza delle due lingue del paese italiana e slava e la buona fama e morale condotta.

Dalla Camera di Commercio e d' Industria
Zara, 12 dicembre 1877.

Natičaji.

B. 2681-pr. 2—3

NATJEČAJNA OGLAS.

Kod političkih Oblasti u Dalmaciji izpražnjeno je mjesto namjesništvenoga tajnika VIII.im razredom redovnim.

Natjecatelji na ovo mjesto neka prikažu svoje dokaznicama oskrbljene prošnje propisanim putem na ovo namjestništveno Predsječništvo najdalje do 31 prosinca 1877, dokazavši izim obćenitih usposoba poznavanje jezikâ u zemlji i nemačkoga.

U Zadru 14 prosinca 1877
Od c. k. namjestništvenoga Predsjedništev.

KUNDMACHUNG. 1—3

Aus der von einem unbekannten Wohlthäter aus Anlass der Vermählung Ihrer kaiserlichen Hoheit der durchlauchtigsten Frau Erzherzogin Gisela mit Seiner königlichen Hoheit dem durchlauchtigsten Prinzen Leopold von Bayern gegründeten Stiftung, ist eine Ausstattung im Betrage von 600 fl. ö. W. zu vergeben.

Auf diese Ausstattung haben im Brautstande befindliche, mittellose und würdige Töchter oder Waisen von Beamten Anspruch, welche einem, dem Ministerium des Innern für die im Reichsrathe vertretenen Königreiche und Länder unterstehenden Dienstzweige angehören, oder bis zu ihrem Ableben oder ihrer Pensionirung angehört haben.

Die Ausstattung wird am 22 April 1878 verliehen, jedoch erst nach eingegangenem Ehebündnisse flüssig gemacht, wozu dem beteilten Mädchen die Frist bis Ende Oktober 1878 offen steht.

Die Gesuche um diese Ausstattung sind mit dem Taufscheine, Sitten-und Mittellosigkeits Zeugnisse des Mädchens, dann mit dem Nachweise über die bereits stattgehabte Verlobung, endlich mit dem Nachweise, dass der Vater desselben in einem der obigen Diensteszweige dient oder gedient hat, zu belegen.

Soferne keine andere Nachweisung über die bereits stattgehabte Verlobung geliefert werden kann, ist mindestens der Name und Charakter des Bräutigams anzugeben.

Die in der bemerkten Weise instruirten Gesuche sind längstens bis 15 Jänner 1878 bei der kk. n. ö. Statthalterei zu überreichen.

Wien den 16 November 1877.
Von der kk. n. ö. Statthalterei.

N. 4946-crim.

DECISIONE.

In Nome di Sua Maestà l'Imperatore l' Imp. Reg. Tribunale di Circolo in Spalato quale Tribunale di stampa,

Vista la proposta di questa I. R. Procura di Stato 13 decembre a. c. N. 4160, esaminato l' articolo intitolato „Il Governo Provinciale e la stampa“ che comincia colle parole *Dopo il celebre processo* e termina *gli uffizî di cimentazione?* inserito nel N. 148 del giornale l' “Avvenire“ escito nel giorno 12 corrente dalla tipografia di Antonio Zannoni, del quale è redattore ed editore responsabile Arturo Colautti;

Visto che col detto articolo viene vilipeso il governo provinciale coll' intento di istigare all' odio e al disprezzo contro di esso;

Visto quindi che nell' articolo stesso si riscontrano gli estremi del delitto di sedizione previsto dal § 300 C. P.;

Visti i §. §. 488, 489, 492, 493, Rpp. e 37 della Legge sulla stampa 17 dicembre 1862,

ha giudicato

Nel suaccennato articolo si riscontrano gli estremi del delitto di sedizione giusta il §. 300 C. P.

Viene confermato il sequestro di detto stampato; e

si decreta il divieto dell' ulteriore sua diffusione, e la parziale distruzione dello stesso.

Si pubblica questa decisione mediante affissione nella sede del Tribunale ed inserzione nell' „Avvisatore Dalmato“.

Locchè s' intima all' I. R. Procura di Stato, ad Antonio Zannoni e ad Arturo Colautti.

Dall' I. R. Corte di Giustizia
Spalato, 16 decembre 1877.

Editti.

N. 6583-civ. EDITTO. 3—3

Per la vendita dei beni esecutati da Pietro Celar q.m Marko a Lucrezia Uroda v.a Scarpona.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 100).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Sebenic 28 settembre 1877.

N. 2067-civ. EDITTO. 2—3

Per la vendita dei beni esecutati da Francesco Giadrov di Sebenico a Vasilj Gujidić d.to Bile q.m Jovica e LL. CC. restano fissati i giorni 11 gennajo, 11 febbrajo e 11 marzo 1878.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 100).

Dall' i. r giudizio distrettuale.
Scardona li 29 novembre 1877.

N. 7187-civ. EDITTO. 2-3

Per la vendita dei beni esecutati dalla C. R. Procura di Finanza Dalmata a Mate Burazer q.m Marco.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 100.)

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.
Sebenico, 24 ottobre 1877.

N.r 1875-civ. 2—3

EDITTO.

Nel giorno 26 gennaio si terrà il III incanto pella vendita degl' immobili esecutati da Paolo Perić fù Gregorio a Pietro Radić fu Pietro ambi da Broce.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 100.)

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.
Stagno, 18 novembre 1877.

N. 3012-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Antonio Andrić fu Nicolò a dimettere la sua dichiarazione d' erede nell' eredità di Nicolò Andrić fu Cosmo da Vallegrande, avvertendolo che gli fu deputato in curatore Girolamo Andrîć fu Nicolò.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 100).

Dall' I. R. Giudizio distrettuale.
Curzola 19 Novembre 1877.

N. 6311-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 7 gennaio 7 febbraio e 8 marzo p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Bomman Simeone a Mialjević Simeone restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 966: 90 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al dissotto al terzo incanto, e verso deposito del vedio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Un pezzo di terreno vignato ed olivato, posto nella campagna di Bilizze, dell' estesa di gognali 10 circa, denominato Dola, fra confini da borra Marco Juras, da scilocco montagna Vlaka, da mezzogiorno pascolo e da maistro Marco Mialjević.

2. Un terreno arativo denominato Dolinovaz, dell' estesa di giornate 1|2 d' arativo fra confini da borra e maistro Filippo Mialjević, da scilocco Vlaka, da mezzogiorno Marco Mialj ević.

3. Un terreno vignato Pod Dragom, denominato Drasiza, fra confini da tutti i lati pascolo.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Sebenico, 16 settembre 1877.

N. 3200 civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Marco Vulić fu Nicolò che in seguito al decreto 22 luglio 1873, N.o 820 dell' I. R. Giudizio di Castelnuovo ed all' insinuato odierno pari N.o delli Pietro, Teresa e Giovanni Vulić nonchè alle discrepanti dichiarazioni d' erede degli interessati nella facoltà di Teresa Vulić ved. Pečiarić tra i quali figura esso Marco Vulić già rappresentato da Giovanni Vulić di lui fratello; Pietro Vulić e di lui fratelli e sorelle insorsero con formale petizione in confronto dell' Illustrissimo e Reverendissimo Monsignor Vescovo cattolico Giorgio Marchić nelle rappresentanze dei poveri di Castelnuovo per nulità del testamento di Teresa Vulić ved. Pečiarić e pagamento di spese sostenendo la relativa lite anche a nome di esso assente Marco Vulić fu Nicolò, lite a quest' ora già prossima al suo termine e che per essere d' esso Marco assente d' ignota dimora gli viene deputato in curatore Giovanni Pasinović prefigendosi per la continuazione del contraddittorio il dì 26 novembre 1877 ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R.

Incomberà quindi ad esso assente di munire il deputatogli curatore dei neccessarî mezzi di diffesa o di sciegliersi volendo altra persona in curatore affinchè lo rappresenti in detta causa quando non preferisca di comparire in persona mentre in diffetto dovrà ascrivere a se le conseguenze della propria innazione.

Dall' I. R. Pretura Urbana.
Cattaro 31 ottobre 1877.

N. 3128. 3—3

EDITTO.

Marino Buble q.m Vincenzo da Traù ha prodotto a questa i. r. Pretura Urbana la petizione dp. 23 settembre p. p. N. 3128 per pagamento di fior. 208:20 in confronto di Pietro Vulić console generale Ottomano assente.

Essendo ignoto il luogo di dimora di esso R.° C. gli viene deputato a suo pericolo e spese in curatore l' avvocato dr. Serragli, onde la causa possa proseguire, e pronunciarsi secondo il vigente regolamento, con avviso che pella trattazione della causa a processo sommario è fissato il dì 22 decembre 1877.

Si diffida pertanto esso assente di comparire all' udienza fissata in persona o di munire il deputatogli curatore dei necessarî mezzi di difesa o di prendere qualche altra disposizione che ritenesse più conforme al proprio interesse, altrimenti dovrà attribuire a sè medesimo le conseguenze della propria inazione.

Dall' I. R. Pretura Urbana
Ragusa, 30 ottobre 1877.

N.ro 723-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in

Digitized by Google

poi del giorno 11 Gennaio 1878 dalle ore 9 antim. alle 12 pom si terrà il III incanto per la vendita degli enti in calce descritti opignorati da Elena de Venier al curatore dell' eredità giacente del fu Giovanni Raffaelli e stimati fiorini 9148 soldi 20, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di f. 9148 : 20.

2. Verrà deliberato al maggior offerente

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. L' esecutante stesso dovrà sottostare alle condizioni del suddetto articolo 4. non essendo neppur esentato dal versare il prezzo di delibera in base al §. 438 G. N.

6. Il sole esecutante viene dispensato dal deposito del vadio, e tutti gli altri obblatori saranno tenuti di depositarlo in ragione del 10 per cento.

7. L' incanto seguirà di tutti gli enti descritti nel protocollo d' estimo 3 Decembre 1875 N.o 1049 ad eccezione però dei terreni Za Dugi Rat Pod Moća o Mazza, e Pod Dujmovica, giù descritti nel decreto di pari data e numero e trovantisi nella Valle di Dubovi Dol.

8. L' incanto seguirà anche ad un prezzo inferiore della stima.

Descrizione dei fondi.

1. La prima casa sita nella località Dubovi Dol stimata fior. 975.

2. La seconda casa ad uso di cantina sita in Dubovi Dol stimata fior. 523 : 50.

3. Terza casa sita nella località Dubovi Dol stimata fior. 207.

4. Il terreno vocato Dubovi Dol e coltivato a vigna dell' estesa di opere 7 $^1/_2$ passi 5 sito fra confini da levante torrente, da ponente l' esecutato Rafaelli, da Borra Cassandrić da mezzodì mare stimato fior. 78 : 70.

5. Il terreno denominato Dubovi Dolaz e pure coltivato a vigna dell' estesa di opere 3 fra confine da levante torrente, da ponente l' esecutato Raffaelli da borra e mezzodì Cassandrić stimato fior. 36.

6. Il terreno Dubovi Dolaz coltivato a vigna dell' estesa di opere 3 $^1/_2$ esistente fra confini da levante torrente ponente l' esecuato Raffaelli e da Borea lo stesso e da mezzodì Cassandrić stimato fior. 28.

7. Il terreno sito nella tenuta a Dubovi Dolaz denomitato za Kuc dell' estesa di opere 3 $^1/_2$ fra confini da levante torrente e da tutti gli altri tre lati l' esecutato Raffaelli stimato fior. 28.

Tutti fin qui descritti sono circondati da muro a secco della circonferenza di 68 passi stimato fior. 136.

8. Il terreno vocato Stranica sito nella tenuta di Dubovi Dolaz e coltivato a vigna e dell' estesa di opere 10 fra confini da levante ponente e borra l' esecutato Raffaelli e da mezzodì Filippo Raffaelli fior. 80.

9. Il terreno coltivato a vigna vocato Nakraj Plaže nella tenuta di Dubovi Dolaz e dell' estesa di opere 7 sito fra confini da tutti i lati fondi dell' esecutato Raffaelli stimato fior. 70.

10. Il terreno coltivato al vignale suddetto vocato pure Nakraj Plaže nella tenuta di Dubovi Dol esiste fra confini da tutti i lati con fondi dell' esecutato Raffaelli e dell' estesa d' aratri 22 $^1/_2$ stimato fior. 225.

11. Dalla parte di ponente attacco al fondo suddetto esistevi un bosco di medio fusto dell' estesa di 5 opere denominata Plaža e Stranić nella tenuta di Dubovi Dol fra confini descritti al N.o 10 stimato fior. 6 : 50.

12. Il terreno grotoso, pascolivo, e boschivo di media grandezza vocato Požor nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 48 fra confini da levante ponente fondi dell' esecutato Raffaelli da borra Cassandrić e da mezzodì fondi Raffaelli stimato fior. 24.

13. Il terreno vignato vocato Cevičića Plasa nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 22 esistenti fra confini da levante ponente e mezzodì fondi del debitore Raffaelli e da borra Casandrić stimato fior. 88.

14. Il terreno pascolivo e boschivo di basso fusto vocato Stančića Spella sito nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 88 fra confini da levante, borra e mezzodì fondi del debitore Raffaelli da ponente pascolo Comunale stimato fior. 88.

15. Il terreno incolto vocato Kutnić sito nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 20 sito fra confini da levante pascolo Comunale, da mezzodì fondi del debitore da ponente e borra pascolo Comunale stimato fior. 80.

16. Il terreno coltivato a vigna vocato Ivanovo sito nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 40 esistente tra confini da levante-ponente e mezzodì fondi dell' esecutato Raffaelli ed a Borra pascolo Comunale stimato fior. 160.

N.o 10 piante d' olive stimato fior. 30.

17. Il secondo terreno pascolivo e boschivo di media grandezza vocato Ivanovo e sito nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 25 fra confini da levante, ponente e mezzodì fondi dell' esecutato Raffaelli da borra pascolo Comunale stimato fior. 12.

18. Il terreno pascolivo e boschivo di medio fusto vocato Abram Puoga sito nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 200 fra confini da levante borra e mezzodì fondi del debitore Raffaelli e da ponente pascolo Comunale stimato fior. 400.

19. Il terreno incolto vocato Pavlovića sito nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 100 esiste fra confini da tutti i lati fondi del debitore Raffaelli stimato fior. 200.

20. Il terreno in parte incolto ed in parte coltivato a vigna denominato Zamir esistente nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 138 fra confini da tutti i lati fondi del debitore Raffaelli stimato fior. 414.

N.o 35 piante d' olivi stimato fior. 18.

21. Il terreno incolto vocato Kerževič sito nella località di Dubovi Dol e dell' estesa di opere 400 confina da tutti e 4 lati con fondi del debitore Giovanni Raffaelli stimato fior. 1200.

22. Il terreno vignato vocato Provaljevića sito nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 400 esiste fra confini da levante borra e mezzodì fondi del debitore Raffaelli da ponente pascolo Comunale stimato fior. 1200.

N. 3 piante d' olivo stimato fior. 6.

23. Il terreno coltivato a vigna vocato Santunovića sito in Dubovi Dol dell' estesa di opere 150 esistente fra confini da levante, borra e mezzodì fondi Raffaelli da ponente fondi della chiesa di S. Vito stimato fior. 450.

24. Il terreno vignato vocato Mače nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 30 sito fra confini di levante e borra fondi Raffaelli da ponente fondi della Chiesa di S. Vito e da mezzodì Antonio Barisić stimato fior. 120.

25. Il terreno in parte vignato ed in parte incolto vocato Gajenić sito nella tenuta di Dubovi Dol di opere 200 fra confini da borra strada Comunale da levante Cassandrić da ponente fondo della Chiesa di S. Vito e da mezzodì fondo dell' esecutato Raffaelli stimato fior. 600.

26. Il terreno in parte vignato ed in parte incolto vocato Glavica sito nella tenuta di Dubovi Dol e dell' estesa di opere 30 fra confini da levante strada Comunale da ponente Antonio Tomicić da borra strada Comunale e da mezzodì fondi del debitore Raffaelli stimato fior. 30.

27. Il terreno denominato Dubovi Dolaz e in parte vignato, in parte incolto ed in parte boschivo di medio fusto e dell' estesa di opere duecento (200) fra confini da levante e borra e mezzodì fondi del debitore Raffaelli e da ponente Antonio Tomicić stimato fior. 200.

28. Il terreno vocato Debeli Rat sito nella tenuta di Dubovi Dol e in parte vignato in parte incolto ed in parte boschivo di basso fusto dell' estesa di opere 150 e confina da tutti quattro lati fondo del debitore Raffaelli stimato fior. 150.

29. Il terreno vocato za Debeli Rat sito nella tenuta di Dubovi Dol e in parte vignato in parte incolto ed in parte boschivo di media grandezza dell' estesa di opere 500 e confina da tutti quattro lati con fondi del debitore Raffaelli stimato fior. 500.

30. Il terreno denominato Loquizza e sito nella tenuta di Dubovi Dol ed in parte vignato in parte incolto ed in parte boschivo di medio fusto dell' estesa di opere 400 fra confini da levante Filippo Raffaelli e dai altri lati fondi del debitore Raffaelli stimato fior. 400.

31. Il terreno Gorski Rat e sito nella tenuta di Dubovi Dol ed in parte vignato ed in parte incolto dell' estesa di opere 20 fra confini da levante Vincenzo Vragnizan e dagli altri tre lati fondi del debitore Raffaelli stimato fior. 60.

32. Il terreno incolto e boschivo di media grandezza con entro una cisterna d' acqua denominato Korita situ nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 20 che confina da tutti i lati con fondi del debitore Raffaelli stimato fior. 70.

33. Il terreno denominato Garme Sločana Vitorić sito nella tenuta di Dubovi Dol e in parte vignato in parte incolto ed in parte boschivo di media grandezza e dell' estesa di opere 500 fra confini da levante Vincenzo Vragnizan da ponente e mezzodì fondo del debitore Raffaelli e da borra strada Comunale stimato fior. 250.

Dall' i. r. giudizio distrettuale
Lesina 4 Settembre 1877.

N. 9854 — 2—3

AVVISO.

Asta pubblica che verrà tenuta presso l' i. r. Capitanato Distrettuale di Zara nel giorno 27 dicembre corrente ed occorrendo nei successivi 28 e 29 onde combinare la somministrazione dei medicinali occorrenti dal 1 gennaio 1878 agli istituti dipendenti dalla autorità politica e scolastica ai Seminarj Arcivescovile e Greco-orientale, nonchè al preparandio di Borgo Erizzo per tutti i casi di epidemia ed epizoozia che vi si manifestassero in questo distretto giudiziario, come pure in quello di Zaravecchia durante l' anno 1878.

N. 1113-civ. — 2—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Risano si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 24 gennaio e 20 febbraio 1878 si terranno i duplici incanti per la vendita di un Casale con cisterna sito a Perasto fra confini al Sud strada comunale, ad Oriente Chiesa di S. Marco, ad Occidente Anna ved. Matković ed al Nord Luca Begović, oppignorato da Giuseppe Visović Amministratore della fondazione di Don Vincenzo Banović e stimato f. 3740 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 3740 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente e non a prezzo inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti, seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale
Risano 20 novembre 1877.

ANNUNZI.

N. 1638. — 1—3

AVVISO.

In seguito al deliberato del Consiglio Comunale 2 dicembre a. c. quest' amministrazione apre il concorso pel conferimento di sei posti di guardie comunali, coll' annuo stipendio di fior. 400, da percepirsi da mese in mese dalla cassa comunale.

Gli aspiranti dovranno far pervenire le loro suppliche fino al 10 di gennaio 1878, e dovranno corredarle dei certificati comprovanti la conoscenza del leggere e scrivere, l' età, il luogo di nascita, i servizi eventualmente prestati, la costituzione fisica, la condotta, nonchè la conoscenza della lingua serba ed italiana.

Si darà la preferenza a coloro che avranno servito presso l' i. r. gendarmeria.

Cattaro li 8 dicembre 1877.

Br. 1638. — OBJAVA. — 1—3

Uslied zaključka Općinskog vjeća 2 dekembra t. g. ovo opraviteljstvo otvora natječaj na šest mjesta Općinskih stražara, s godišnjom platom od fior. 400, koje će im izplaćene biti mjesečno od Općinske blagajne.

Natjecatelji imaju podnijeti svoje prošnje do 10 januara 1878 i podkrijepiti ih svjedočbama dokazujućim, da znaju čitati i pisati, doba, mjesto rodjenja, službe slučajno obršene, fizični sustav, ponašanje i znati srbski i talijanski jezik.

Predpostaviti će se oni koji su služili kod c. k. Oružaništva.

Kotor 8 dekembra 1877.

N. 327 — 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito al deliberato del Consiglio Comunale della seduta 7 corrente si apre il concorso al posto di medico chirurgo coll' annuo appuntamento di fior. 1200 (milleduecento, cioè fior. 600 pagabili mensilmente anticipati dalla cassa comunale pella cura che presterà agli amalati poveri, § 11 legge 27 febbraio 1874, ed altri fior. 600 che il comune di concerto col medico istituirà pelle famiglie agiate.

La durata del posto sarà triennale e potrà prolungarsi previo accordo del Consiglio comunale e del medico.

Gli aspiranti al posto suddetto dovranno produrre le loro domande a quest' Amministrazione comunale entro quattro settimane decorribili dalla prima iscrizione del presente avviso nel foglio ufficiale „Avvisatore Dalmato", corredate dai seguenti documenti: 1. fede di nascita, 2. diplomi in medicina e chirurgia, 3. l' autorizzazione al libero esercizio nei paesi rappresentati dal Consiglio dell' impero, 4. il certificato comprovante la piena conoscenza delle lingue italiana e slavo-dalmata e 5. altri documenti comprovanti i servizi eventualmente prestati.

Il relativo contratto, in consonanza alla succitata legge 27 febbraio, verrà stipulato posteriormente presso quest' ufficio in concorso del nominato.

Dall' Amministrazione Comunale
Comisa 10 decembre 1877.

PRESSO IL

NEGOZIO LIBRARIO

E

TIPOGRAFIA

DI

GIOVANNI WODITZKA

in ZARA

si trovano ogni sorta di Stampiglie occorrenti ai M.M. R.R. Parrochi ed alle Fabbricerie, cioè: fogli di nascita, di morte e di matrimonii tanto in lingua italiana che cirilliana, estratti sommarii, Resoconti introiti ed uscita, Giornali di Cassa ecc. ecc.: nonchè ogni qualità di Stampe occorrenti alle Spett. Amministrazioni Comunali, Capitanati, e pei Giudizii Distrettuali, il tutto a prezzi modicissimi.

Nelle ordinazioni si raccomanda d' inviare il formulare.

Digitized by Google

N.ro 103. - Zara, Mercoledì 26 Dicembre 1877. Br. 103. - U Zadru, u Sriedu 26 Prosinca 1877.

L' Avvisatore dalmato esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono r[illegible]te.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez trôška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam*.)

Invitiamo i sig.ri associati fuori di Zara a voler rinnovare in tempo l'abbuonamento, per evitare che il giornale sia loro sospeso coll'anno nuovo.

Avvertiamo in pari tempo, a scanso di lagni e scritturazioni, che, come si legge in testa al giornale, il prezzo di associazione per il resto della monarchia fuori di Zara importa f. 3:60 all'anno, f. 1:80 al semestre e soldi 90 al trimestre, e che tanto a coloro i quali ci hanno già mandato quanto a quelli che ci mandassero importi minori, il giornale sarà spedito unicamente per il periodo di tempo proporzionale all'importo spedito.

PARTE UFFICIALE.

AVVISO.

Si deduce a pubblica notizia che nel giorno dei 28 corrente, alle ore 9 antimeridiane, avranno luogo gli esami teoretici di Stato (sezione giudiziaria) nel locale che serve ad uso di residenza dell'i. r. Tribunale d'appello.

Zara 23 Decembre. 1877.

Dalla commissione pegli esami di Stato: sezione giudiziaria.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell'Impero.

310. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 23 novembre.

Esauriti gli esibiti, si passa tosto alla discussione articolata del progetto bancario, prendendo in esame anzitutto l'articolo 1.° degli statuti della Banca austro-ungarica.

Il ministro delle finanze prende la parola e propone che nella stilizzazione di questo articolo si faccia uso delle parole adoperate nella proposta governativa, e secondo le quali il nuovo Istituto avrebbe a chiamarsi, non già Banca austro-ungherese, ma sibbene Società bancaria austro ungherese, avvertendo dall'altro lato che nella proposta governativa non si parla di una *continuazione*, ma invece dell'*esercizio* della Società bancaria.

A votazione l'articolo 1.o è accolto colla denominazione di *Banca*, mutata però, a senso della proposta del ministro, ed in consonanza al progetto governativo la parola *continua* in *esercita*.

L'articolo 2.o che tratta della sede della Banca austro-ungherese e della istituzione delle sue filiali, dà argomento ad una lunga discussione alla quale prendono parte Auspitz, Seutter, Magg, e Scharschmidt.

Auspitz impugna quella disposizione dello statuto a senso della quale deve a Pest essere eretta una sede principale, sostenendo che ciò avrebbe la conseguenza di aumentare l'influenza del governo sugli affari della Banca, influenza che il governo già eserciterà in forza del suo diritto di nominare i consiglieri generali, e che per il buon andamento degli affari della Banca non sarebbe prudente di aumentare.

Seutter fa la formale proposta che l'uffizio di Pest non si intitoli *sede principale* ma *filiale principale*.

Magg viene in appoggio alla proposta Seutter.

Scharschmidt propone che sia fissato un termine di sei mesi entro il quale dovranno erigersi le filiali a tenore dei conchiusi presi.

Il ministro delle finanze appoggia la proposta Scharschmidt.

A votazione la proposta Seutter è respinta ed accolto invece l'articolo 2.o nella stilizzazione del comitato coll'emendamento Scharschmidt.

Gli articoli dal 3 all'8 che trattano del capitale sociale e delle azioni della Banca sono votati senza discussione.

La prossima seduta ha luogo domani 24 corr.

311 Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 24 novembre.

All'aprirsi della seduta è data lettura della interpellanza Fischer, Zallinger e consorti al ministro del culto e della pubblica istruzione, che con riguardo ad un dispaccio del ministro agli Ispettori scolastici provinciali in cui li in-

Pozivljemo gospodu predbrojnike van Zadra, da ponove na vrieme predplatu, neka tim uklone da im bude list novom godinom obustavljen.

Isto doba, da se ubjegnu tužbe i pisanije opominjemo, kako se štije na čelu lista, da predplatna ciena za svu carevinu van Zadra iznosi f. 3:60 na godinu, f. 1:80 na pô godine a novčića 90 na tri mjeseca, i da toliko onim koji su nam već poslali koliko onima, koji nam pošlju manje od toga iznosa list će biti pošiljan samo za vremena surazmierna s poslanim iznosom.

SLUŽBENI DIO.

OGLAS.

Donosi se do občega znanja, da dneva 28 o. m. na 9 sati jutrom biti će učevni izpiti državni (sudovni odsjek) u pomješću gdje siedi c. k. Prizivni Sud.

U Zadru 23 prvrima 1877.

Od Porjereništva radi državnih izpita sudornoga odsjeka.

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Vieće.

310 sjednica zastupničke komore

dneva 23 studenoga.

Pokle su obavljeni podnesci, prelazi se na razpravu po člancima bankovne osnove, uzevši pod izpit najprie članak 1.i ustanove austro-ugarske banke.

Financni ministar uzima rieč i predlaže, da u sastavu ovoga članka budu rabljene rieči, koje se nahode u vladinu predlogu, po kojima novi bi se zavod imao zvati, ne austro-ugarska banka, nego Bankovno družtvo austro-ugarsko, opažajući s druge strane, da u vladinu predlogu nije govora o *prosliedovanju,* nego o *obavljnju* bankovnoga družtva.

Pri glasovanju članak je 1.i primljen imenom *Banke,* a promienjen po ministrovu predlogu i suglasno vladinom osnovom rieč *prosliedu je* u *obavlja.*

Članak 2.i o sjedištu austro-ugarske banke i o ustanovljivanju podružnica, dade uzroka dugoj razpravi, u koju utječu Auspitz, Seutter, Magg i Scharschmidt.

Auspitz pobija odredbu ustanove, po kojoj u Pešti ima biti ustanovljeno jedno glavno sjedište, tvrdeći da bi tomu posliedica bilo, što bi narastao vladin upliv na bankine posle, upliv koji će vlada i tako imati uslied svoga prava da imenuje obćenite savjetnike, a koji radi dobra napredka bankinih posala dobro bi bilo ne umnožiti.

Seutter redovito predlaže da ured u Pešti ne bude nazvan *glavna sjedište,* nego *glavna podružnica.*

Magg podupire Seutterov predlog.

Scharschmidt predlaže da bude ustanovljen rok od šest mjeseci, u kom imaju biti podignute podružnice po učinjenim odlukama.

Financni ministar podupire Scharschmidtov predlog.

Na glasovanju predlog je Seutterov odbačen a primljen članak 2.i po odborovu slogu s izpravkom Scharschmidtovim.

Clanci 3—8, koji se bave o družtvenoj glavnici i o bankinim dionicama primljeni su bez razprave.

Bližnja je sjednica sutra 24 o. m.

311 sjednica zastupničke komore

dneva 24 studenoga.

Pri otvoru sjednice štiven je upros Fischera, Zallingera i družine na ministra bogoštovja i javne nauke, koji osvrćući se na ministarski odpis učionskim Nazornicima pokrajinskim, kojim ovima nalaže da nadgledaju vjerozakon-

Digitized by Google

carica di sorvegliare l'istruzione religiosa nelle scuole, chiedono se questo dispaccio realmente esisteva e come il ministro intenda di giustificarlo sotto l'aspetto del diritto naturale e della legge.

Riprendendosi indi la discussione articolata del progetto bancario sono accolti dopo breve discussione e conforme alle proposte del comitato gli articoli 9, 10 ed 11 che trattano delle azioni.

Gli articoli dal 12 al 22 (assemblea generale) sono accolti senza discussione.

Danno invece luogo ad una approfondita discussione gli articoli dal 23 sino al 31, ed in questa prende la parola il Dr. Herbst a propugnare le proposte della minoranza del comitato, che vorebbero nominati i vice-governatori dall'Imperatore sopra proposta del rispettivo ministro delle finanze, ed una diversa organizzazione del Consiglio generale. L'oratore nota anzitutto che la proposta della maggioranza a senso della qualle i vice-governatori sarebbero da eleggersi dal Consiglio generale, non si è formata che per un voto solo; osserva che in tutti gli altri Stati i governi si riservano il diritto di nominare i governatori di un Istituto tanto importante quanto lo è la Banca. Essere scopo e dovere precipuo del governo il vegliare che la Banca non violi i proprî statuti, e che la complessiva azienda pecunaria dello Stato sia regolata in modo economicamente retto e generalmente utile. L'oratore propone che i due vice-governatori siano di nomina imperiale e che nel Consiglio generale siano soltanto otto membri sorti da libera elezione in luogo dei dieci proposti dalla maggioranza.

Parlano ancora Neuwirth, Menger e Plener per le proposte della maggioranza, e Suess a favore di quelle della minoranza, dopo di che la discussione è sospesa, chiusa la seduta ed indetta la prossima a martedì 27 corrente.

ski nauk u učionama, upravšaju, obstoji li taj odpis i kako scieni ministar da ga može opravdati pod vidom naravnoga prava i zakona.

Preuzevši po tom razpravu po člancima bankovne osnove primljeni su nakon kratke razpravu i po odborovim predlozima članci 9, 10 i 11, koji se bave dionicama.

Članci od 12 do 22 (obća skupština) primljeni su bez razprave.

Nasuprot prouzroče zadubljenu razpravu članci 23—31, te u ovoj uzme rieč Herbst da podupire predloge odborove manjine, koja bi htjela da podvladaoce imenuje Car na predlog dotičnoga ministra finance, i različiti ustroj obćenitoga vieća. Govornik opaža najprvo, da se za jedan sami glas stvorila većina po kojoj bi podvladaoce imenovalo obćenito vieće; opaža da u svim ostalim državama vlade sebi pričuvaju pravo, da imenuju vladaoce tako važna zavoda kakav je banka. Poglavita je cielj i dužnost vladi da bdije neka banka ne prekrši svoje ustanove, i da ukupni novčani posao države bude uredjen jekonomično pravičnim načinom i obćenito koristnim. Govornik predlaže da dva podvladaoca imenuje Car, a da u obćenitom vieću bude samo osam članova slobodna izbora, a ne deset, kako predlaže većina.

Govore još Neuwirth, Menger i Plener za predloge većine, a Suess za predloge manjine, po čem je razprava obustavljena i završena sjednica a bližnja urečena u utorak 27 o. m.

Interno.

Vienna, 20 dicembre. Furono nominati a membri della Camera dei signori: il grande scudiere principe Turn-Taxis, il presidente di appello Waser, il maresciallo provinciale Wodzicki, il possidente conte Kotulinsky, il conte Ladislao Thun-Hohenstein, il prelato Gangblauer, il presidente di Camera di commercio Gögl.

La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Belgrado 20. L'occupazione di Pokropolje da parte dei serbi fu preceduta da un combattimento di artiglieria che durò più ore. I turchi, prima di ritirarsi, incendiarono 30 case o magazzini. Tra i prigionieri fatti si trova un medico inglese ferito. I serbi occuparono Kursumlje al Sud-Est di Pokropolje.

Cattaro, 20 La guarnigione di Podgoriza fece una sortita, obbligando i montenegrini a ritirarsi verso il confine, nella evidente intenzione di sbloccare Scutari ed Antivari. I montenegrini occuparono delle posizioni che dominano Antivari.

— 21 dicembre. La *N. F. Presse* ha da Costantinopoli in data di ieri: Il Consiglio dei ministri deliberò che sieno sospese le operazioni al nord dei Balcani, eccettuata la difesa delle fortezze, al qual fine verranno colà lasciate le necessarie truppe, ed il resto dell'esercito di Suleiman verrà diretto verso Adrianopoli per difendere il paese dal nemico che si avanzasse, passando i Balcani. Suleiman pascià, già chiamato, qui si reca ad Andrianopoli per organizzare la nuova linea di difesa.

Naše zemlje.

Beč, 20 prosinca. Imenovani su članovima Gospodske Komore: veliki štitonoša knjaz Turn-Taxis, predsjednik prizivnoga suda Waser, pokrajinski maršal Wodžicki, posjednik knez Kotulinsky, knez Ladislav Thun-Hohenstein, prelat Gangblauer, predsjednik trgovinske Komere Gögl.

Politische Correspondenz ima ove brzojavke:

Biograd, na 20. Prie nego su srbi posjeli Pokropolje bilo je boja topovima za više sati. Turci prie nego se povukoše na se zapališe 30 kuća i skladišta. Medju zarobljenicima nahodi se jedan ingleski liečnik ranjen. Srbi su posjeli Kursumlje na jugo Pokropolja.

Kotor, na 20. Posada iz Podgorice učini izlet, prisilivši cernogorce da uzmaknu prama granici, očevidno jeda bi oslobodila Skadar i Bar. Crnogorci posjedoše položaje koji su nad Barom.

— 21 prosinca. *N. F. Presse* ima iz Carigrada od jučera. Ministarsko je vieće odlučilo, da bude obustavljeno dielovanje na sjevernoj strani Balkana, izim obrane tvrdjavama, radi česa biti će tudje ostavljene potrebite vojske, a ostala vojnica Sulejman paše biti će poslana put Drenopolja, da brani zemlju od neprijatelja kada bi stupio napried preko Balkana. Sulejman paša već ovamo pozvat, polazi u Drenopolie da uredi novu obranbenu crtu.

Estero.

Londra, — 17 dicembre. La *Reuter* ha da Costantinopoli: Corre voce che l'Inghilterra abbia spontaneamente, senza mettersi d'accordo colla Porta, cercato di conoscere le intenzioni della Russia, relativamente alle condizioni di pace, ed avere comunicato alla Porta che la Russia potrebbe ora aderire alla pace, però nel caso soltanto che le trattative fossero dirette; in caso di mediazione le condizioni sarebbero senza confronto più gravose. Ad onta di tutte le apparenze belligere vi è una forte corrente pacifica. Il primo sintomo di pace sarebbe il cambiamento ministeriale. Ad onta dell'apparente tranquillità vi è un grande malcontento nella popolazione di Stambul; sulle vie furono affissi dei manifesti eccitanti alla rivolta. Il discorso della Corona ha fatto cattiva impressione nei circoli diplomatici. Parecchie Potenze hanno accusato ricevuta della nota di mediazione della Porta.

La stessa *Reuter* ha da Costantinopoli: La risposta data dal Governo italiano alla Nota della Porta è delle più amichevoli, L'Italia desidera la pace e si porrà d'accordo colle altre Potenze. Layard smentisce la notizia recata dai giornali turchi che egli abbia cercato di conoscere le intenzioni della Porta relativamente alle condizioni di pace. Layard comunicò alla Porta che il trasporto degli schiavi si fa ora per Tripoli, per cui quel governatore dovrebbe essere avvertito a far sequestrare bastimenti che trasportano schiavi.

— 20 dicembre. Il *Times* crede che non vi sia alcun motivo di convocare il Parlamento e di chiedere un credito per misure militari. Essere bensì probabilissima la domanda di un credito, ma soltanto allo scopo d'impiegare questo danaro a proteggere certi interessi inglesi all'estero.

Roma, 20 dicembre. L'incaricato d'affari russo Urussoff, che in seguito a differenze insorte tra la Russia e il Vaticano aveva abbandonato Roma, vi ritorna, ora che le relazioni si sono migliorate ed alcune differenze appianate. Il Consolato turco cerca medici e chirurghi per l'esercito turco.

Parigi, 20 dicembre. Si crede che Saint-Vallier andrà ambasciatore a Berlino, e Banneville a Costantinopoli. Altre notizie diffuse dai giornali su cangiamenti diplomatici sono od erronee o premature.

Costantinopoli, 20 dicembre. È arrivato Suleiman pascià.

— 21 dicembre. Le truppe locali addestrate al maneggio delle armi furono inviate sul teatro della guerra, e saranno surrogate dalle reclute delle provincie. Al 19 dicembre ebbe luogo una scaramuccia tra i serbi e gli avamposti turchi nei dintorni di Kharkiöi. Sciakir pascià mantenne le sue posizioni in Kamarli.

Il Sultano aderì alla domanda fatta dagli allievi della scuola militare di essere inviati al teatro della guerra. Continuano i preparativi per la difesa del Balcano. L'addetto militare all'ambasciata francese è ritornato in Francia.

Pietroburgo, 21 dicembre. Ufficiale da Tiflis 20. I russi presero d'assalto il 17 corr. Ardanutsch. Le loro perdite sono insignificanti.

Bucarest, 20 dicembre. Lo Czar diresse dai confini un telegramma al principe della Rumenia col quale ringrazia per l'accoglienza fattagli nel principato, e chiude col dire: „Possa Iddio concedere che si chiuda quanto prima una pace vantaggiosa e gloriosa". Il principe della Rumenia in pari tempo rilasciò un ordine del giorno all'esercito pel quale lo ringrazia in nome proprio e del paese per gli splendidi fatti e per il valore e l'abnegazione dimostrata.

Inostranstvo.

London, 17 prosinca. *Reuter* ima iz Carigrada: Glasa se da je Ingleska po sebi, bez dogovora s Kapijom, tražila da doznade Rusijine namjere o uvjetima mira, te da je Kapiju oznanila da bi Rusija sada mogla pristati na pomirenje, ali samo kad bi dogovori bili uprav medju njim dvojicom; kad bi bilo posredovanja uvjeti bi bili bez primjera teži. U prkos svim ratobornim izkazima vjetar duva veoma pomiran. Prvi znak mira bila bi promjena ministarstva. Prem da s dvora vlada tišina, veliko je nezadovoljstvo medju pučanstvom u Stambulu; po ulicama prilie pljeni su proglasi, koji pozivlju na pobunu. Priestolna je besjeda učinila loš utisak u diplomatičnim krugovima. Razne su velevlasti obaviestile, da su primile Kapijin Dopis.

Ista *Reuterovica* donosi iz Carigrada: Odgovor talijanske vlade na Kapijin Dopis jest medju najprijaznijim. Talija želi mir, i složiti će se s ostalim velevlastima. Layard poriče viest raznešenu po turskim novinama, da je on tražio da doznade Kapijine namjere o uvjetima mira. Layard je priobćio Kapiji, da se sada prenose sužnjevi kroz Tripolje, radi česa imao bi biti oznanjen oni vladalac da dade uapsiti brodove, što prevoze sužnjeve.

— 20 prosinca. *Times* misli da nema uzroka, da se sazove skupština i da joj se pita vjeresija radi vojnih odredaba. Vele je ipak vjerojatno do bude upitana vjeresija, ali samo da novac bude uložen na obranu neke ingleske koristi u inostranstvu.

Rim, 20 prosinca. Poslovodja ruski Urusov, koji je uslied razmirice medju Rusijom i Vatikanom bio pošao iz Rima, sada se povraća, pokle su odnošaji poboljšani i neke raznice izravnane. Tursko konsulastvo traži liečnikâ i vidarâ za tursku vojnicu.

Paris, 20 prosinca. Sciene da će Saint-Vallier poći poslanikom u Brlin, a Banneville u Carigrad. Druge viesti prosute po novinama o diplomatičnim promjenama ili su pogrešne ili zaranile.

Carigrad, 20 prosinca. Prispio je Suleiman paša.

— 21 prosinca. Ovdješnje vojske, uvježbane u rabljenju oružja poslane su na ratno pozorište i biti će nadomješćene novacima iz pokrajinâ. Na 19 prosinca bilo je čarkanja medju srbima i prednjim turskim stražama u okolici Karkjeja. Šakir paža uzdržao je svoje položaje u Kamarlju.

Sultan je pristao na prošnju gojenaca vojnoga učilišta, da ih pošalju na ratno pozorište. Svejednako se sprema obrana Balkana. Vojni pridavnik franceskoga poslanstva povratio se u Francu.

Petrograd, 21 prosinca. Uredovno iz Tiflisa na 20. Rusi su na juriš uzeli Ardanuč. Gubitak im je neznatan.

Bukurešt, 20 prosinca. Car je sa granice poslao brzojavku Rumunjskomu knjazu, kojom njemu zahvaljuje radi prijama učinjena mu u knjaževini i završuje ovako: „Neka Bog dade, da se što prie sklopi mir koristan i slavan." Knjaz je rumunjski isto doba izdao dnevnu naredbu vojnici, kojom zahvaljuje njoj na svoje ime i na ime zemlje radi svietlih čina i radi junaštva i požrtvovanja izkazana.

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Londra, 23 decembre. La Gazzetta uffiziale annunzia che a motivo di urgenti ed importanti affari il Parlamento è convocato pei 17 gennaio.

Costantinopoli, 23 decembre. I russi intendono di circuire Erzerum. Non sono ancora tagliate le comunicazioni di Erzerum col mare.

Un' enciclica del patriarca greco invita gli ortodossi ad entrare nella guardia civica, che non si porta sul teatro della guerra.

I serbi che si avanzavano su Pirot furono respinti.

A Šipka ed a Kamarli regna gran freddo. Quindi è sospesa qualsiasi operazione militare.

Belgrado, 23 decembre. (Uffiziale). L' armata dell' Javor prese Kladnica, che era munita di trincee. I turchi si ritirarono a Novavaroš.

Costantinopoli, 24 decembre. L' *Havas* annunzia: dopochè la Germania respinse l' intervenzione, motivando la ripulsa colla neutralità, sembra che non si possa più calcolare sopra alcuna mediazione.

Una manifestazione uffiziale dice: Nel proseguire gli apparecchi militari, il governo tende al solo scopo di mantenere i diritti e l' indipendenza dello Stato.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**I. Javni dug.**	22 dec.	24 dec.
Rendita in carta	Dohodak u karti	63 50	63 20
„ „ argento	„ „ srebru.	66 55	66 50
„ „ oro	„ „ zlatu	74 65	74 60
Prestito dello Stato del 1860. .	Državni zajam 1860.	111 50	111 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale. .	Akcije narodne Banke	782 —	775 —
„ dello Stab. di Credito . .	„ Veresije nastave . . .	203 80	202 10
Corso dei Cambî della Borsa medesima.	*Tečaj mienicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah. .	120 15	120 10
Argento per 100 fiorini. . . .	Srebro za 100 fiorinah. . . .	105 55	105 40
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 63	96 25
Zecchini imperiali	Cesarski cekini	5 67—	5 69
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	59 35	59 50

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N.o 2681-pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso le Autorità politiche in Dalmazia è vacante un posto di segretario luogotenenziale colla VIII classe dei ranghi.

I concorrenti per questo posto presenteranno le loro documentate istanze nella via prescritta a questa Presidenza luogotenenziale al più tardi sino ai 31 Decembre 1877 comprovando oltre alle qualifiche generali la conoscenza delle lingue del paese e dell' idiomo tedesco.

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale
Zara 14, Decembre 1847.

N. 1859. 2—3

AVVISO DI CON CORSO.

Si apre il concorso di un posto sistemato di Cursore resosi vacante presso l' i. r. Tribunale Provinciale di Zara cui va annesso il salario di fior. 300 aumentabili a fiorini 350, e l' aggiunta di attività del 25 per cento sul salario.

Gli aspiranti dovranno col tramite della rispettiva Superiorità se impiegati, ovvero direttamente produrre le loro Suppliche corredate di documenti in originale, od in copia autentica, comprovanti l' età, la costituzione fisica la cittadinanza austriaca, i servigi prestati, il possesso delle due lingue del paese, cioè la slavo-dalmata, e l'italiana, nonchè la legale loro qualificazione al posto dimandato, dichiarando se ed in qual grado di parentela, o di affinità si attrovino cogli impiegati cursori, o servi del Tribunale Provinciale di Zara; e ciò tutto nel termine di 4 settimane decorribili dal giorno 16 gennaio 1878.

Si richiamano gli aspiranti militari a cui preferibilmente competono siffatti posti alle disposizioni vigenti per la relativa insinuazione di persone militari, coll' espressa avvertenza portata dal § 6 della legge 3 maggio 1853.

Dall' i. r. Presidenza del Tribunale Provinciale
Zara 6 decembre 1877.

N. 1860-p. 2—3

AVVISO DI CONCORSO·

Si apre il concorso ad un posto sistemato di Servente presso il c. r. Giudizio Distrettuale di Scardona cui va annesso l'annuo salario di fiorini 250 aumentabile a fior. 300, e l'aggiunta di attività del 25 per cento sul salario.

Gli aspiranti dovranno col tramite della rispettiva Superiorità se impiegati, ovvero direttamente produrre le loro suppliche corredate di documenti in originale od in copia autentica, comprovanti l' età la costituzione fisica, la cittadinanza austriaca, i servigi prestati, il possesso delle due lingue del paese cioè la slavo-dalmata, e l' italiana,

Natičaji.

B. 2681-pr. 3—3

NATJEČAJNA OGLAS.

Kod političkih Oblasti u Dalmaciji izpraznjeno je mjesto namjesništvenoga tajnika VIII.im razredom redovnim.

Natjecatelji na ovo mjesto neka prikažu svoje dokaznicama oskrbljene prošnje propisanim putem na ovo namjestništveno Predsječništvo najdalje do 31 prosinca 1877, dokazavši izim obćenitih usposoba poznavanje jezikâ u zemlji i nemačkoga.

U Zadru 14 prosinca 1877
Od c. k. namjestništvenoga Predsjedništev.

la loro legale qualificazione al posto in discorso, nonchè dichiarare se, ed in qual grado di parentela, o di affinità si attrovino cogli attuali impiegati, e servi del giudizio suddetto, termine di quatro e ciò tutto nel settimane decorribili dal giorno 16 gennaio 1878.

Si richiamano gli aspiranti militari alle disposizioni vigenti per l' insinuazione di persone militari a simili posti, coll' espressa avvertenza portata dal § 6 della legge 3 maggio 1853.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale Provinciale
Zara 6 decembre 1877.

AVVISO.

Si rende a pubblica notizia, che viene aperto un posto di sensale con la residenza in Stretto di Morter. Gli aspiranti s' insinueranno a questa Camera fino al giorno 10 gennaio 1878 comprovando l' età superiore ad anni 24, la cittadinanza austriaca, gli esami di sensale subiti presso qualche camera di Commercio, la conoscenza delle due lingue del paese italiana e slava e la buona fama e morale condotta.

Dalla Camera di Commercio e d' Industria
Zara, 12 dicembre 1877.

KUNDMACHUNG. 2—3

Aus der von einem unbekanten Wohlthäter aus Anlass der Vermählung Ihrer kaiserlichen Hoheit der durchlauchtigsten Frau Erzherzogin Gisela mit Seiner königlichen Hoheit dem durchlauchtigsten Prinzen Leopold von Bayern gegründeten Stiftung, ist eine Ausstattung im Betrage von 600 fl. ö. W. zu vergeben.

Auf diese Ausstattung haben im Brautstande befindliche, mittellose und würdige Töchter oder Waisen von Beamten Anspruch, welche einem, dem Ministerium des Innern für die im Reichsrathe vertretenen Königreiche und Länder unterstehenden Dienstzweige angehören, oder bis zu ihrem Ableben oder ihrer Pensionirung angehört haben.

Die Ausstattung wird am 22 April 1878 verliehen, jedoch erst nach eingegangenem Ehebündnisse flüssig gemacht, wozu dem beteilten Mädchen die Frist bis Ende Oktober 1878 offen steht.

Die Gesuche um diese Ausstattung sind mit dem Taufscheine, Sitten-und Mittellosigkeits Zeugnisse des Mädchens, dann mit dem Nachweise über die bereits stattgehabte Verlobung, endlich mit dem Nachweise, dass der Vater desselben in einem der obigen Diensteszweige dient oder gedient hat, zu belegen.

Soferne keine andere Nachweisung über die bereits stattgehabte Verlobung geliefert werden kann, ist mindestens der Name und Charakter des Bräutigams anzugeben.

Die in der bemerkten Weise instruirten Gesuche sind längstens bis 15 Jänner 1878 bei der kk. n. ö. Statthalterei zu überreichen.

Wien den 16 November 1877.
Von der kk. n. ö. Statthalterei.

Editti.

N. 2067-civ. EDITTO. —3

Per la vendita dei beni esecutati da Francesco Giadrov di Sebenico a Vasilj Gnjidić d.to Bile q.m Jovica e LL. CC. restano fissati i giorni 11 gennajo, 11 febbrajo e 11 marzo 1878.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 100).

Dall' i. r giudizio distrettuale.
Scardona li 29 novembre 1877.

N. 7187-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati dalla C. R. Procura di Finanza Dalmata a Mate Burazer q.m Marco.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 100.)

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.
Sebenico, 24 ottobre 1877.

N.r 1875-civ. 3—3

EDITTO.

Nel giorno 26 gennaio si terrà il III incanto pella vendita degl' immobili esecutati da Paolo Perić fù Gregorio a Pietro Radić fu Pietro ambi da Broce.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 100.)

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.
Stagno, 18 novembre 1877.

N. 3012-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Antonio Andrić fu Nicolò a dimettere la sua dichiarazione d' erede nell' eredità di Nicolò Andrić fu Cosmo da Vallegrande, avvertendolo che gli fu deputato in curatore Girolamo Andrîć fu Nicolò.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 100).

Dall' I. R. Giudizio distrettuale.
Curzola 19 Novembre 1877.

N. 3090-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale dell' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 gennaio, 21 febbraio e 21 marzo 1878 si terranno i triplici incanti per la vendita dell' immobile in calce descritto, oppignorato da Maria Pivac ved. Bussić alli Giuseppe ed Antonio fratelli Pivac q.m Matteo d'Imoschi e stimati fior. 10990 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo d'estimo ed il certificato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 10990.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore a quello dell' estimo, mentre al terzo incanto, a qualunque prezzo anche inferiore all' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, esonerata la sola esecutante qualora si rendesse deliberataria di tale deposito fino alla concorrenza del di lei credito ed assicurato sullo stesso stabile.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutaate fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dell'immobile.

Casa a tre piani sita in Imoschi coll' attigua casuccia servente ad uso di cucina e forno, con sottopostevi due botteghe ed altri fondi terreni, con orto ed altre adjacenze, il tutto fra confini, a levante piazza del Pazzaro, borra strada comunale, ponente Giuseppe Ivanišević, e mezzodì Soić, Siamogna e Hvešić.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
Imoski 21 ottobre 1877.

N. 6311-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Simeone Bomman da Sebenico a Simeone Mialjević da Bilizze.

(Vedi 1.a pub. al n.ro 102).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Sebenico, 16 settembre 1877.

N.ro 723-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in

Digitized by Google

poi del giorno 11 Gennaio 1878 dalle ore 9 antim. alle 12 pom. si terrà il III incanto per la vendita degli enti in calce descritti opignorati da Elena de Venier al curatore dell'eredità giacente del fu Giovanni Raffaelli e stimati fiorini 9148 soldi 20, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di f. 9148:20.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed agravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. L'esecutante stesso dovrà sottostare alle condizioni del suddetto articolo 4. non essendo neppur esentato dal versare il prezzo di delibera in base al §. 438 G. N.

6. Il sole esecutante viene dispensato dal deposito del vadio, e tutti gli altri obblatori saranno tenuti di depositarlo in ragione del 10 per cento.

7. L'incanto seguirà di tutti gli enti descritti nel protocollo d'estimo 3 Decembre 1875 N.o 1049 ad eccezione però dei terreni Za Dugi Rat Pod Moća o Mazza, e Pod Dujmovica, gia descritti nel decreto di pari data e numero e trovantisi nella Valle di Dubovi Dol.

8. L'incanto seguirà anche ad un prezzo inferiore della stima.

Descrizione dei fondi.

1. La prima casa sita nella località Dubovi Dol stimata fior. 975.

2. La seconda casa ad uso di cantina sita in Dubovi Dol stimata fior. 523:50.

3. Terza casa sita nella località Dubovi Dol stimata fior. 207.

4. Il terreno vocato Dubovi Dol e coltivato a vigna dell'estesa di opere 7 $^1/_2$ passi 5 sito fra confini da levante torrente, da ponente l'esecutato Rafaelli, da Borra Cassandrić da mezzodì mare stimato fior. 78:70.

5. Il terreno denominato Dubovi Dolaz e pure coltivato a vigna dell'estesa di opere 3 fra confine da levante torrente, da ponente l'esecutato Raffaelli da borra e mezzodì Cassandrić stimato fior. 36.

6. Il terreno Dubovi Dolaz coltivato a vigna dell'estesa di opere 3 $^1/_2$ esistente fra confini da levante torrente ponente l'esecuato Raffaelli e da Borea lo stesso e da mezzodì Cassandrić stimato fior. 28.

7. Il terreno sito nella tenuta a Dubovi Dolaz denomitato za Kuc dell'estesa di opere 3 $^1/_2$ fra confini da levante torrente e da tutti gli altri tre lati l'esecutato Raffaelli stimato fior. 28.

Tutti fin qui descritti sono circondati da muro a secco della circonferenza di 68 passi stimato fior. 136.

8. Il terreno vocato Stranica sito nella tenuta di Dubovi Dolaz e coltivato a vigna e dell'estesa di opere 10 fra confini da levante ponente e borra l'esecutato Raffaelli e da mezzodì Filippo Raffaelli fior. 80.

9. Il terreno coltivato a vigna vocato Nakraj Plaže nella tenuta di Dubovi Dolaz e dell'estesa di opere 7 sito fra confini da tutti i lati fondi dell'esecutato Raffaelli stimato fior. 70.

10. Il terreno coltivato al vignale suddetto vocato pure Nakraj Plaže nela tenuta di Dubovi Dol esiste fra confini da tutti i lati con fondi dell'esecutato Raffaelli e dell'estesa d'aratri 22 $^1/_2$ stimato fior. 225.

11. Dalla parte di ponente attacco al fondo suddetto esistevi un bosco di medio fusto dell'estesa di 5 opere denominata Plaža e Stranić nella tenuta di Dubovi Dol fra confini descritti al N.o 10 stimato fior. 6:50.

12. Il terreno grotoso, pascolivo, e boschivo di media grandezza vocato Požor nella tenuta di Dubovi Dol dell'estesa di opere 48 fra confini da levante ponente fondi dell'esecutato Raffaelli da borra Cassandrić e da mezzodì fondi Raffaelli stimato fior. 24.

13. Il terreno vignato vocato Cevicića Plasa nella tenuta di Dubovi Dol dell'estesa di opere 22 esistenti fra confini da levante ponente e mezzodì fondi del debitore Raffaelli e da borra Casandrić stimato fior. 88.

14. Il terreno pascolivo e boschivo di basso fusto vocato Stanćića Spella sito nella tenuta di Dubovi Dol dell'estesa di opere 88 fra confini di levante, borra e mezzodì fondi del debitore Raffaelli da ponente pascolo Comunale stimato fior. 88.

15. Il terreno incolto vocato Kutnić sito nella tenuta di Dubovi Dol dell'estesa di opere 20 sito fra confini da levante pascolo Comunale, da mezzodì fondi del debitore da ponente e borra pascolo Comunale stimato fior. 80.

16. Il terreno coltivato a vigna vocato Ivanovo sito nella tenuta di Dubovi Dol dell'estesa di opere 40 esistente fra confini da levante-ponente e mezzodì fondi dell'esecutato Raffaelli ed a Borra pascolo Comunale stimato fior. 160.

N.o 10 piante d'olive stimato fior. 30.

17. Il secondo terreno pascolivo e boschivo di media grandezza vocato Ivanovo e sito nella tenuta di Dubovi Dol dell'estesa di opere 25 fra confini da levante, ponente e mezzodì fondi dell'esecutato Raffaelli da borra pascolo Comunale stimato fior. 12.

18. Il terreno pascolivo e boschivo di medio fusto vocato Abram Puoga sito nella tenuta di Dubovi Dol dell'estesa di opere 200 fra confini da levante borra e mezzodì fondi del debitore Raffaelli e da ponente pascolo Comunale stimato fior. 400.

19. Il terreno incolto vocato Pavlovića sito nella tenuta di Dubovi Dol dell'estesa di opere 100 esiste fra confini da tutti i lati fondi del debitore Raffaelli stimato fior. 200.

20. Il terreno in parte incolto ed in parte coltivato a vigna denominato Zamir esistente nella tenuta di Dubovi Dol dell'estesa di opere 138 fra confini da tutti i lati fondi del debitore Raffaelli stimato fior. 414.

N.o 35 piante d'olivi stimato fior. 18.

21. Il terreno incolto vocato Kerževič sito nella località di Dubovi Dol e dell'estesa di opere 400 confina da tutti i 4 lati con fondi del debitore Giovanni Raffaelli stimato fior. 1200.

22. Il terreno vignato vocato Provaljevića sito nella tenuta di Dubovi Dol dell'estesa di opere 400 esiste fra confini da levante borra e mezzodì fondi del debitore Raffaelli da ponente pascolo Comunale stimato fior. 1200.

N. 3 piante d'olivo stimato fior. 6.

23. Il terreno coltivato a vigna vocato Santunovića sito in Dubovi Dol dell'estesa di opere 150 esistente fra confini da levante, borra e mezzodì fondi Raffaelli da ponente fondi della chiesa di S. Vito stimato fior. 450.

24. Il terreno vignato vocato Maće nella tenuta di Dubovi Dol dell'estesa di opere 30 sito fra confini de levante e borra fondi Raffaelli da ponente fondi della Chiesa di S. Vito e da mezzodì Antonio Barisić stimato fior. 120.

25. Il terreno in parte vignato ed in parte incolto vocato Gajenić sito nella tenuta di Dubovi Dol di opere 200 fra confini da borra strada Comunale da levante Cassandrić da ponente fondo della Chiesa di S. Vito e da mezzodì fondo dell'esecutato Raffaelli stimato fior. 600.

26. Il terreno in parte vignato ed in parte incolto vocato Glavica sito nella tenuta di Dubovi Dol e dell'estesa di opere 30 fra confini da levante strada Comunale da ponente Antonio Tomicić da borra strada Comunale e da mezzodì fondi del debitore Raffaelli stimato fior. 30.

27. Il terreno denominato Dubovi Dolaz e in parte vignato, in parte incolto ed in parte boschivo di medio fusto e dell'estesa di opere duecento (200) fra confini da levante e borra e mezzodì fondi del debitore Raffaelli e da ponente Antonio Tomicić stimato fior. 200.

28. Il terreno vocato Debeli Rat sito nella tenuta di Dubovi Dol e in parte vignato in parte incolto ed in parte boschivo di basso fusto dell'estesa di opere 150 e confina da tutti quattro lati fondo del debitore Raffaelli stimato fior. 150.

29. Il terreno vocato za Debeli Rat sito nella tenuta di Dubovi Dol e in parte vignato in parte incolto ed in parte boschivo di media grandezza dell'estesa di opere 500 e confina da tutti quattro lati con fondi del debitore Raffaelli stimato fior. 500.

30. Il terreno denominato Loquizza e sito nella tenuta di Dubovi Dol ed in parte vignato in parte incolto ed in parte boschivo di medio fusto dell'estesa di opere 400 fra confini da levante Filippo Raffaelli e dai altri lati fondi del debitore Raffaelli stimato fior. 400.

31. Il terreno Gorski Rat e sito nella tenuta di Dubovi Dol ed in parte vignato ed in parte incolto dell'estesa di opere 20 fra confini da levante Vincenzo Vragnizan e dagli altri tre lati fondi del debitore Raffaelli stimato fior. 60.

32. Il terreno incolto e boschivo di media grandezza con entro una cisterna d'acqua denominato Korita sitonella tenuta di Dubovi Dol dell'estesa di opere 20 che confina da tutti i lati con fondi del debitore Raffaelli stimato fior. 70.

33. Il terreno denominato Garme Sločana Vitorić sito nella tenuta di Dubovi Dol e in parte vignato in parte incolto ed in parte boschivo di media grandezza e dell'estesa di opere 500 fra confini da levante Vincenzo Vragnižan da ponente e mezzodì fondo del debitore Raffaelli e da borra strada Comunale stimato fior. 250.

Dall'i. r. giudizio distrettuale
Lesina 4 Settembre 1877.

N. 9854 3—3

AVVISO.

Asta pubblica che verrà tenuta presso l'i. r. Capitanato Distrettuale di Zara nel giorno 27 dicembre corrente ed occorrendo nei successivi 28 e 29 onde combinare la somministrazione dei medicinali occorrenti dal 1 gennaio 1878 agli istituti dipendenti dalla autorità politica e scolastica ai Seminarj Arcivescovile e Greco-orientale, nonchè al preparandio di Borgo Erizzo per tutti i casi di epidemia ed epizoozia che vi si manifestassero in questo distretto giudiziario, come pure in quello di Zaravecchia durante l'anno 1878.

N. 1113-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell'I. R. Giudizio Distrettuale di Risano si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell'ufficio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 24 gennaio e 20 febbraio 1878 si terranno i duplici incanti per la vendita di un Casale con cisterna sito a Perasto fra confini al Sud strada comunale, ad Oriente Chiesa di S. Marco, ad Occidente Anna ved. Matković ed al Nord Luca Begović, oppignorato da Giuseppe Viscović Amministratore della fondazione di Don Vincenzo Banović e stimato f. 3740 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 3740 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente e non a prezzo inferiore dell'estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti, seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell'offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito.

Dall'i. r. Giudizio distrettuale
Risano 20 novembre 1877.

ANNUNZI.

N. 1638. 2—3

AVVISO.

In seguito al deliberato del Consiglio Comunale 2 dicembre a. c. quest'amministrazione apre il concorso per conferimento di sei posti di guardie comunali, coll' annuo stipendio di fior. 400, da percepirsi da mese in mese dalla cassa comunale.

Gli aspiranti dovranno far pervenire le loro suppliche fino ai 10 di gennaio 1878, e dovranno corredarle dei certificati comprovanti la conoscenza del leggere e scrivere, l'età, il luogo di nascita, i servizi eventualmente prestati, la costituzione fisica, la condotta, nonchè la conoscenza della lingua serba ed italiana.

Si darà la preferenza a coloro che avranno servito presso l'i. r. gendarmeria.

Cattaro li 8 dicembre 1877.

Br. 1638. OBJAVA. 2—3

Uslied zaključka Općinskog vjeća 2 dekembra t. g. ovo opraviteljstvo otvora natječaj na šest mjesta Općinskih stražara, s godišnjom platom od fior. 400, koje će im izplaćene biti mjesečno od Općinske blagajne.

Natjecatelji imaju podnijeti svoje prošnje do 10 januara 1878 i podkrijepiti ih svjedočbama dokazujućim, da znaju čitati i pisati, doba, mjesto rodjenja, službe slučajno obršene, fizični sustav, ponašanje i znati srbski i talijanski jezik.

Predpostaviti će se oni koji su služili kod c. k. Oružaništva.

Kotor 8 dekembra 1877.

N. 327 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito al deliberato del Consiglio Comunale nella seduta 7 corrente si apre il concorso al posto di medico chirurgo coll'annuo appuntamento di fior. 1200 (milleduecento, cioè fior. 600 pagabili mensilmente anticipati dalla cassa comunale pella cura che presterà agli amalati poveri, § 11 legge 27 febbraio 1874, ed altri fior. 600 che il comune di concerto col medico istituirà pelle famiglie agiate.

La durata del posto sarà triennale e potrà prolungarsi previo accordo del Consiglio comunale e del medico.

Gli aspiranti al posto suddetto dovranno produrre le loro domande a quest'Amministrazione comunale entro quattro settimane decorribili dalla prima iscrizione del presente avviso nel foglio ufficiale „Avvisatore Dalmato", corredate dei seguenti documenti: 1. fede di nascita, 2. diplomi in medicina e chirurgia, 3. l'autorizzazione al libero esercizio nei paesi rappresentati dal Consiglio dell'impero, 4. il certificato comprovante la piena conoscenza delle lingue italiana e slavo-dalmata e 5. altri documenti comprovanti i servizi eventualmente prestati.

Il relativo contratto, in consonanza alla succitata legge 27 febbraio, verrà stipulato posteriormente presso quest'ufficio in concorso del nominato.

Dall'Amministrazione Comunale
Comisa 10 decembre 1877.

PRESSO IL

NEGOZIO LIBRARIO

E

TIPOGRAFIA

DI

GIOVANNI WODITZKA

in ZARA

si trovano ogni sorta di Stampiglie occorrenti ai M.M. R.R. Parrochi ed alle Fabbricerie, cioè: fogli di nascita, di morte e di matrimonii tanto in lingua italiana che cirilliana, estratti sommarii, Resoconti introiti ed uscita, Giornali di Cassa ecc. ecc.; nonchè ogni qualità di Stampe occorrenti alle Spett. Amministrazioni Comunali, Capitanati, e pei Giudizii Distrettuali, il tutto a **prezzi modicissimi**.

Nelle ordinazioni si raccomanda d'inviare il formulare.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

/. fol. 474

N.ro 104. - Zara, Sabato 29 Dicembre 1877. **Br. 104. - U Zadru, u Subotu 29 Prosinca 1877.**

L' **Avvisatore dalmato** esce ogni *mercoledì* e *sabato*
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara a **fior. 2:50**, per il resto della Monarchia a **fior. 3:60** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 5**.
Domande d' abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmati ki izlazi *sriedom* i *subotom*.
Ciena se predbrojke imade je unapried namiri, a iznosi: za Zadar **for: 2:50**, za ostale krajeve Monarhije **for. 3:60** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **5 novč.**
Pitanja za predbrojit se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato – Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte Ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisam.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica, con sovrana risoluzione del 4 dicembre a. c., si è graziosissimamente degnata di permettere che il r. agente consolare italiano in Spalato, Pietro *Zink*, possa accettare e portare la croce di cavaliere dell' ordine della corona d'Italia; il podestà di Ragusavecchia, Luca *Bronzan*, ed il segretario comunale in Ragusavecchia, Raimondo *Bartoli*, l' ordine ottomano del Megidiè di quarta classe.

Il Consiglio scolastico provinciale ha nominato, dietro proposta del Consiglio scolastico locale di Pučišće, il provvisorio maestro di Pražnice Spiridione *Lukinović* a maestro effettivo nell' attuale suo posto.

N.o 4516. NOTIFICAZIONE.

Si porta a pubblica notizia che la mattina del 20 febbrajo 1878, alle ore 9, verrà aperta la prima sessione ordinaria della Corte di Assise per l' anno 1878 presso l' i. r. Tribunale provinciale di Zara, la quale sarà tenuta nella solita sala dei dibattimenti.

Per questa sessione furono destinati a presidente della Corte l' i. r. presidente del tribunale provinciale sig. cav. Federico de Paitoni, ed a sostituti del presidente gl' ii. rr. consiglieri provinciali signori Giuseppe Piperata, Michele Kapović e Giuseppe d.r Marcocchia.

Zara, 13 decembre 1877.

Dall' i. r. Tribunale di Appello.

N.o 4681. NOTIFICAZIONE.

Si porta a pubblica notizia che la mattina del 4 febbrajo 1878, alle ore 9, verra aperta la prima sessione della Corte di Assise presso l' i. r. Tribunale circolare di Spalato, la quale sarà tenuta nella solita sala dei dibattimenti.

Per questa sessione furono destinati a presidente della Corte l' i. r. presidente del Tribunale signor Natale Paladino, ed a sostituti del presidente gl' ii.rr. consiglieri provinciali signori Antonio Tommaseo, Giuseppe Alačević e Francesco Pešić.

Zara, 20 decembre 1877.

Dall' i. r. Tribunale di Appello.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apostolsko Veličanstvo vrhovnom odlukom 4 prosinca o. g. premilostivo se udostojilo dopustiti, k. konsaoski poslovač talijanski u Splietu, Petar *Zink*, da bude mogao primiti i nositi vitežki krst reda Talijanske krune; načelnik u Captatu, Luka *Bronzan* i tajnik obćinski u Captatu Rajmundo *Bartoli*, otmanski red Megjidije četvrtoga razreda.

C. k. Učionsko vieće pokrajinsko imenovalo je na predlog mjestnoga vieća u Pučišću prevremenoga učitelja u Pražnicam Špira *Lukinovića* pravim učiteljem na sadašnjem svom mjestu.

Br. 4516. OBZNANA

Donosi se na javno znanje da dne 20 veljače 1878 u 9 sati otvoriti će se prvo redovito zasjednje porotnog Suda za god. 1878 kod c. k. pokrajinskog Sudišta u Zadra, te će se drzati u razpravnoj dvorani istog Sudišta.

Za ovo zasjedanje biše odredjeni predsjednikom Sudu c. k predsjednik pokrajinskog Sudišta gosp. Miroslav od Paitoni, a predsjednikovim zamjenicima cc. kk. pokrajinski Savjetnici gosp. Josip Piperata, Mihovil Kapović, i Josip d.r Marcocchia.

Zadar, 13 prosinac 1877.

Od c. k. Prizivnog Suda.

Br. 4681. OBZNANA.

Donosi se na javno znanje da dne 4 veljača 1878 u 9 sati otvoriti će se prvo Zasjedanje porotnog Suda kod c. k. Okružnog Sudišta u Splitu, te će se držati u razpravnoj dvorani istog Sudišta.

Za ovo zasjedanje biše odredjeni predsjednikom Sudu c. k. predsjednik Sudišta gosp. Božo Paladino, a predsjednikovim zamjenicima cc. kk. Pokrajinski Savjetnici gg. Antun Tomaseo, Josip Alačević, i Frane Pešić.

Zadar, 20 prosinac 1877.

Od c. k. Prizivnog Suda.

APPENDICE

L' innesto col pus vaccino è egli un preservativo contro il vajuolo?

(Continuazione v. n.ro 102).

Il D.r Thorburn constata la grande mortalità, che regna tra quelli non vaccinati, che vennero colpiti dal vajuolo, in confronto a quelli vaccinati, ed offre a garanzia della esattezza della sua asserzione, alla pagina 20, la seguente tabella:

	Numero delle persone avute in cura	Numero dei morti per 100 vaccinati	non vaccinati
Francia 1816-41	16397	1.0	16.2
Boemia 1835-55	15640	5.1	29.8
Milano 1830-51	10240	7.6	38.3
Vienna 1837-56	6213	5.0	30.0
Londra (spedale dei vajuolosi 1836-56	9000	7.0	350

Questa tabella, dice l' autore, mostra la meravigliosa potenza, che possiede l' innesto con la linfa vaccina, per menomare il pericolo della malattia, persino in quei casi, in cui non poteva offrire alcun preservativo. (Pagina 22). Per mezzo di un accurato innesto, praticato esattamente dai medici stipendiati e gratuiti dell' Irlanda, il vajuolo scomparve del tutto da questo paese. Fino all' anno 1841 morirono dal vajuolo nell' Irlanda niente meno che 58-000 persone durante il decennio anteriore a questo anno, e parecchie migliaja rimasero deformi. Durante il prossimo decennio diminuirono i casi di tale fatale malattia

PODLISTAK.

Uciepljivanje kravjim gnojem čuva li od boginja?

(Sliedi v. br. 102).

D.r Thorburn zasvjedočuje veliki pomor, što vlada medju neuciepljenim, kada ih napanu boginje, surazmierno s onima koji su uciepljeni, te na jamstvo da su točne njegove opazke donosi na str. 20 ovu skrižaljku:

	Broj liečenih osoba	Broj umrlih po 100 od uciepljenih	od neuciepljenih
Franca 1816-41	16397	1.0	16.2
Česka 1835-55.	15640	5.1	29.8
Milan 1830-51	10240	7.6	38.3
Beč 1837-56	6213	5.0	30.0
London (bolnica boginjavaca) 1836-56	9000	7.0	35.0

Ova skrižaljka, govori pisac, pokazuje čudnovatu moć, što ima uciepljivanje kravjom mezgom, da umali pogibelj bolesti, dopokon onda kada nije mogla od nje sačuvati. (Str. 22).

Kroz marljivo uciepljivanje, što su točno vršili plaćeni i mukti liečnici u Irskoj, boginjâ je posve nestalo iz one zemlje. Do godine 1841 umrlo je od boginjâ u Irskoj ne manje od 58.000 osoba preko deset godina prie ovoga roka, a mnogo ih je tisuća ostalo nagrdjenih. Kroz nasliedno deset godina slučaji te smrtonosne bolesti umališe se na 38.275, a od godine 1851-1861 svedeni su

Digitized by Google

N.o 16487-D. C.

NOTIFICAZIONE.

L' Eccelso i. r. Ministero pella difesa del paese, di concerto cogli Eccelsi Ministeri della guerra e delle finanze, giusta riverito Dispaccio 9 dicembre corr. N.ro 16980 e con riguardo ai prezzi medî della carne corsi in Dalmazia a tutto settembre 1877, trovò di stabilire per l' anno 1878 (dal 1.o Gennajo a tutto dicembre 1878) nell' importo giornaliero di soldi 17 (diecisette) per porzione, il compenso del rancio da somministrarsi dai fornitori degli alloggi al militare di passaggio e ciò dal sergente e dagli altri graduati allo stesso parificati in giù, compenso questo che a sensi della norma sugli aquartieramenti militari del 15 maggio 1851 (Bollettino dell' Impero del 1851 N.ro 124) deve essere corrisposto dall'erario militare appunto agli obbligati all' acquartieramento di passaggio.

Zara 22 decembre 1877

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

B. 16487-D. C.

OZNANA.

Preuzvišeno c. k. Ministarstvo Domobranstva, u dogovoru s preuzvišenim Ministarstvima Rata i Finance, po pokl. Odpisu 9 prosinca tek. B. 16980 i obzirom na srednje ciene mesa što su bile po Dalmaciji do svršetka rujna 1877, ustanovilo je za godine 1878 (od 1.a siečnja do konca prosinca 1878) u dnevnom iznosu od novčićâ 17 (sedamnaest) na glavu, doknadu za obrok, što imaju davati nastanitelji vojnikâ na prolazku, a to od stražmeštra i od ostalih podčastnika s njim izjednačenih nizbrdo, koju naknadu po pravilu nastanjivanja vojakâ dneva 15 svibnja 1851 (Zak. List Carevine g. 1851 B. 124) ima platiti vojna blagajna upravo onima, koji su obvezani nastanjivanju na prolazku.

U Zadru, 22 prosinca 1877.

Od c. k. dalmatinskoga Namjestništva.

Circolare 14 decembre 1877 N.ro 9878 della Luogotenenza dalmata agli ii. rr. Capitani distrettuali della provincia.

Il seguito alla domanda poretta da una Autorità provinciale se le disposizioni ricordate nel §. 18. del nuovo statuto per la scuola dei mozzi della marina da guerra, pubblicato per estratto colla luogotenenziale Notificazione 16 novembre 1877 riferibilmente agli stipendj per gli aspiranti, siano identiche a quelle portate dal §. 16. dello statuto ormai abrogato dell' anno 1872, e ch' era pubblicato nel bollettino provinciale per la Dalmazia dell' anno 1872, alla puntata VI, l' Eccelso Ministero della difesa del paese con riv. Dispaccio 26 luglio a. c. N.ro 10625/2105 ha trovato di dichiarare che le prescrizioni del §. 16. dello Statuto 1872 erano basate alla identica Ordinanza che venne citata nel §. 18. del nuovo Statuto pubblicato colla citata Notificazione, cioè all' Ordinanza ministeriale del 18 maggio 1869 N.ro 726.

Okružnica 14 prosinca 1877 B. 9878 dalmatinskoga Namjestništva na cc. kk. kotarske Glavare u Pokrajini.

Uslied upita učinjena od jedne pokrajinske oblasti, jeda li odredbe napomenute u § 18 nove ustanove za učionu malih u ratnoj mornarici, objavljene na kratko namjestništvenom Oznanom 16 studenoga 1877, glede podpora natjecateljima, jesu one iste što nosi § 16 ustanove već ukinute g. 1872, koja je bila objavljena u pokrajinskom zakonskom Listu za Dalmaciju g. 1872 u VI.om svezku, Preuzvišeno domobranstveno Ministarstvo pokl. Odpisom 26 srpnja o. g. B. 10627 2105 izjavilo je, da propisi § 16 ustanove 1872 naslonjeni jesu na istu Naredbu, koja je navedena u § 18 nove ustanove objavljene rečenom Oznanom, to jest na ministarnu Naredbu 18 svibnja 1869 B. 726.

PARTE NON UFFICIALE.

L' attenzione dell' Europa si concentra presentemente sull' Inghilterra, la cui politica palese accenna a voler uscire da quella continua altalena di propositi che la ha sin qui caratterizzata, e che se non ha proprio affrettato lo scoppio della guerra, non l'ha certo almeno ritardato. A Lord Beaconsfield parve forse poco lusinghiero per la sua Inghilterra che tutta la politica inglese si liquidasse in discorsi di banchetti, in articoli di giornali e nella missione vaga e indeterminata della flotta nella baia di Besika. Già questo stesso accenno a risoluzioni più energiche e più energicamente eseguite, esercita senz' altro il suo contraccolpo sul divano, inclinato anche troppo com' è, e come lo rende il bisogno, a far d' ogni vaga speranza argomento di certezza, e influirà a raffermarlo nel suo proposito di continuare la lotta. Quanto al continente, esso vedrebbe con discreta tranquillità ammassarsi truppe su truppe nel Regno unito a segno di semplice dimostrazione, ma la cosa muterebbe d'aspetto se queste truppe scendessero nel Mediterraneo, ed occupassero l' Egitto o forse la stessa Costantinopoli. Non vogliamo dire ancora che con ciò andrebbe miseramente perduto il frutto degli sforzi, sin qui fortunati, della diplomazia, di localizzare il conflitto, ma sarebbe soverchio ottimismo l' ostinarsi a non ravvisarvi un pericolo. E anche potrebbe darsi che all' ultimo momento l' ajuto venga da quella parte dalla quale meno forse lo si aspetta: dalla Francia, la quale, sciolta da impacci interni, comincia già a guardarsi d' attorno, e, se crediamo almeno a' suoi giornali, sembra poco disposta a comportare una occupazione inglese dell' Egitto. Dicemmo aiuto, ma potrebbe invece anche uscirne una maggior complicazione, quando l' Inghilterra si stimasse tanto forte da passar sopra al possibile veto della Francia e alla disapprovazione della restante Europa: ma c' è da ripromettersi che ci pensebbe due volte.

Certo, o ci pare, la dimostrazione inglese vorrebbe essere una specie di dissolvente dell' alleanza nordica, che l' Inghilterra crede forse legata al carro trionfale della Russia. E qui per avventura giace l' errore. L' Inghilterra dovrebbe sapere che Austria e Germania non si sono impegnate a priori ad approvare tutte le mosse del cancelliere della Neva, e che tengono sempre di mira non gli interessi russi, nè gli inglesi, ma sibbene gli interessi propri e quelli della pace europea, e noi ci lusinghiamo, nè siamo i soli, che il buon senso pratico inglese saprà far valere i suoi diritti al parlamento, versando dell' acqua sopra un fuoco col quale è sempre pericoloso lo scherzare.

NESLUŽBENI DIO.

Pozor ciele Evrope obraćen je sada na Inglesku, koje očevidna politika kaže kao da bi izišla iz neprestanoga kolebanja svojih namjera, koje je bilo do sada njezin značaj, i koje ako uprav nije pospješilo rat da bukne, nije ga doisto zateglo. Lordu Beaconsfieldu možda se učinilo ne vele dično po njegovu Inglesku, da se sva ingleska politika razpline u besjede pri sobetima, u novinske članke i u maglovito i neopredieljeno pošiljanje brodovlja u Besički za liev. Nu i ovo samo napominjanje krepčijih odluka i jače izvršenih, dieluje svakako svoj odraz na Divanu, koji je odveć naklon, a takovoga čini nevolja, da najtanju žicu uhvanja smatra stancem kamenom i pomoći će da ga potvrdi u njegovoj namjeri, da prosliedujе ratom. Što se kopna tiče, kopno bi gledalo dosta mirno sve to više okupljanje vojsaka u sjedinjenoj Kraljevini kano prosti znak izkaza, ali bi stvar promienila lice kad bi te vojske sašle u Medjuzemno more i posjele Misir ili možda sam Carigrad. Ne kažemo još da bi tim nevoljno propao plod dosada sretnih napora diplomatije, neka se sukob ograniči, ali bi bila odveć velika dobričinavost usiono ne htjeti u tom nazirati nikakve pogibelji. A moglo bi se još roditi, da zadnjega časa od one strane dodje pomoći, odkle joj se možda bilo do sada manje nadati: od France, koja, riešena unutrašnjih zamršaja, već počimlje gledati oko sebe, i, ako nam je vjerovati njezinim novinama, rek bi da nije vele naklona pretrpieti da inglesi posjednu Misir. Rekosmo pomoći, ali bi možda otole se stvorio još veći zaplet, kad bi Ingleska scienila samu sebe dosta jakom da se i ne obazre na uzmožnu zabranu France i na negodovanje ciele ostale Evrope: ali je nadati se da će se Ingleska do dva puta o tom promisliti.

Doisto, ili se nam tako čini, ingleski bi izkaz imao biti nekakvo razčinilo po sjeverni savez, o kom možda Ingleska misli, da je privezan uz slavodobitna kola Rusiji. A u ovom uprav leži pogreška. Ingleska bi imala znati da Austrija i Nemačka nisu se iznaprieda obvezale, da će odobriti sve korake Nevskomu kančeliru, i da one drže svedjer pred očima ne rusku korist, niti inglesku, nego pače korist svoju i onu evropskoga mira, te se mi nadamo, i ne mi sami, da će izkušana ingleska svjestnost znati prikazati svoje pravice pred skupštinom, polijući vodom vatru, s kojom je svedjer pogibeljno igrati se.

a 38.275, e dall' anno 1851-1861 si limitarono a soli 12.727. — Nell' anno 1866 si avverarono 187 casi di morte, e nell' anno scorso rimasero vittime di questa malattia soltanto 20 persone. Nell' anno 1868 non venne registrato nel nostro paese neppur un caso di morte in conseguenza del vajuolo. Nell' anno 1820 si manifestò a Marsiglia una grande epidemia di vajuolo. In seguito ad accurate indagini venne rilevato, che in questa città si trovavano 30.000 persone più o meno perfettamente vaccinate, ed altre 8000, che non erano vaccinate. Il seguente risultato desta davvero terrore:

Degli 8000 non vaccinati: numero degli ammalati:	4000	o	1	a	2
di questi morirono	1875	„	1	„	4¹/₄
Di 30,000 vaccinati: numero degli ammalati . .	2000	„	1	„	15
di questi morirono	20	„	1	„	1500

(Pagina 25.) — Nella Danimarca, ove morirono oltre 2000 persone nei 30 anni precedenti all' anno 1792, venne introdotto l' innesto colla linfa vaccina in parte nell' anno 1802, e nel periodo di tempo da questa data all' anno 1810 ne morirono soltanto 58 persone. L' innesto venne quindi introdotto in via obbligatoria, e nei successivi 10 anni non si avverò alcun caso di morte. Nella cavalleria britanna fu introdotta la vaccinazione e la rivaccinazione coatta, e dei 44,000 uomini, che ne formavano l' effettivo durante i 30 anni, ne morivano soltanto 3 dal vajuolo. Quantunque la mortalità in causa del vajuolo abbia diminuito notevolmente, si potrebbe ammettere, che la mortalità in seguito ad altre cause sarebbe per aumentare a tale grado, che la proporzione totale di mortalità non ne verebbe influenzata che di assai poco. Il Dr. Thvrbur dimostra nella seguente tabella, che tale supposizione sarebbe erronea:

Proposizione di mortalità annua per 1000 abitanti

	1755-75	1776-78	1841-50
Svezia	28.9	26.8	20.5
	1681-90	1746-55	1846-55
Londra	42	35	29

na samih 12.727. Godine 1866 bilo je samo 187 smrtnih slučaja, a prošaste godine ostade žrtvom ove nemoći samo 20 osoba. Godine 1868 u našoj zemlji nije upisan ni jedan sami slučaj smrti od boginjâ. Godine 1820 pojavi se u Marsaillesu velika boginjava pošast. Uslied pomnjiva izpitivanja doznalo se, da u onom gradu ima 30.000 čeljadi bolje ili gore ucieplјenih, a još 8000 neucieplјenih. Ovi posliedak prava je strahota:

Od 8000 neucieplјenih: broj razboljenih . . .	4000	ili	1	od	2
od ovih umrlo je	1775	„	1	„	4¹/₄
Od 30.000 ucieplјenih: broj razboljenih . . .	2000	„	1	„	15
od ovih je umrlo	20	„	1	„	1500

(Stran. 25). — U Datskoj, gdje je umrlo više od 2000 ljudi u 30 godina pred g. 1792, uvedeno je ucieplјivanje kravljom mezgom samo diomice g. 1802, te od ove dobe do g. 1810 umrlo je samo 58 čeljadi. Po tom je ucieplјivanje uvedeno pod dužnost, a u susljednih 10 godina nije iko od boginja umro. U britskom konjaništvu bi uvedeno ucieplјivanje i priucieplјivanjo na silu, a od 44.000 ljudi što je sačinjavalo stanje za 30 godina, umrla su od boginja sama tri. Prem da je pomor od boginja znatno umaljen, moglo bi se scieniti, da bi se umnožao pomor s koga drugoga uzroka, tako da obćeniti razmjer pomora nebi bio promienjen nego posve malo. D.r Thorburn pokazuje u sliedećem obrazcu da bi to mnienje bilo pogrešno:

Razmjer godišnjega pomora od 1000 duša,

	1755-75	1776-79	1841-50
Švedska	28.9	26.8	20.5
	1681-90	1746-55	1846-55
London	42.	35	29

Digitized by Google

Consiglio dell' Impero.

312. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 27 novembre.

Il ministro dell' interno rimette in seguito a sovrana autorizzazione i tre progetti di legge concernenti:

1.o La tutela contro le epizoozie;

2.o Particolari disposizioni a tutela contro la peste bovina e,

3.o L'obbligo delle disinfezioni in occasione di trasporti di bestiame sopra navi e ferrovie.

La Camera riprende quindi la discussione articolata dello statuto bancario ed anzitutto i §§ 23, e dal 28 al 31.

Fürth si dichiara per la nomina imperiale dei vice-governatori.

Fux ravvisa nella *nomina* dei vice-governatori una nuova concessione agli ungheresi, concessione che non può ammettersi, perchè altrimenti arriverebbe il dì che sopra le porte del nostro parlamento si leggerebbe la scritta: "Filiale principale della Dieta ungherese„. (*Bravo*).

Suess pone in rilievo che l'indipendenza della Banca non sarebbe tutelata dalla *elezione* dei governatori. Non essere possibile che sotto governatori *nominati* le cose della Banca camminino peggio che sotto governatori *eletti*. La vera via per arrivare ad una direzione indipendente della Banca essere il controllo parlamentare esercitato dall' indipendente partito costituzionale.

Il ministro delle finanze nota che all' estero si stenterà a comprendere il motivo per cui in Austria si dà tanta importanza alla questione: nomina od elezione? Tra gli oratori ve ne fu uno che addusse degli esempi di poco corretta gestione di direttori nominati, ma con ciò egli non ha fatto altro che dimostrare la possibilità, generale, che anche impiegati nominati siano disonesti. Il vantaggio essenziale dalla nomina sta però in ciò che in ogni caso di reclamo si potrà rivolgersi ad un organo del governo e da questo governo stesso impetrare gli opportuni rimedi.

Demel entra in polemica con Suess e ricorda che i ministri stessi stavano in sulle prime per l' elezione dei vice-governatori.

Herbst cita anzitutto l' autorità di Lodovico Bamberger in appoggio delle sue vedute, e dice che se si vuol sempre pigliare esempio dalla Banca inglese e da altre Banche estere, non si dovrebbe fare a meno di accogliere alcune disposizioni dei loro statuti anche nello statuto della Banca austro-ungarica, come p. e. che un banchiere non possa aver seggio nella direzione della Banca, oppure che la Banca non possa scontare alcun effetto portante la firma dei direttori. Se queste disposizioni fossero state introdotte nello statuto della nostra Banca, essa avrebbe avuto varie perdite di meno da registrare (*ilarità, bravo*). L' oratore confuta punto per punto le eccezioni opposte dai preopinanti contro la nomina dei due vice-governatori, e conchiude pregando la Camera di non compromettere la conchiusione del Compromesso coll'ostinarsi in un punto di così subordinata importanza.

Dopochè Giskra, qual referente del comitato, ebbe riassunta la discussione sostenendo le proposte del comitato, si passa a votazione, che, per proposta Coronini, è nominale. Il risultato della stessa si è 144 voti per le proposte della minoranza (nomina dei vice-governatori), 119 contro. Le proposte della minoranza sono dunque adottate.

La prossima seduta ha luogo domani.

Cesarevinsko Vieće.

312 sjednica zastupničke komore

dneva 27 studenoga.

Ministar unutrašnjih posala, uslied carske ovlašte prikazuje tri zakonske osnove koje se odnose:

1.a na obranu protiva marvinskoj pošasti;

2.a na osobite odredbe protiva govedjoj kugi;

3.a na dužnost odkuživanja prigodom prevoza životine brodovima i željeznicama.

Komora za tim preuzme razpravu po člancima bankovne ustanove a najprie §§ 23 i 28—31.

Fürth se izjavljuje za to da car imenuje podvladaoce.

Fux u tom imenovanju podvladalaca uvidja novi popušt prama ugarcima, popušt koji se nema primiti, inače bi došlo vrieme da se na našoj sabornici štije nadpis: „Glavna podružnica ugarskoga sabora". (*Dobro*).

Suess iztiče da nezavisnost banke nebi bila zaštićena *izborom* podvladalaca. Nije mogućno da bi pod *imenovanim* vladaocima bankini posli išli gore nego pod *izabranima*. Pravi put po kom se dodje do nezavisne uprave u banki jest skupštinsko nadgledanje oda strane nezavisne ustavne stranke.

Financni ministar opaža, da će u inostranstvu biti trudno razumjeti uzrok s koga se u Austriji postavlja tolika važnost na pitanje: imenovanje ili izbor? Medju govornicima bio jedan, koji je naveo primiere ne posve neporočne uprave imenovanih ravnatelja, ali tim nije on ino učinio nego dokazao mogućnost u obće poznatu, da i imenovani činovnici budu nepošteni. Bitna korist imenovanja stoji u tom, što svakom prigodom pritužbe biti će uzmožno obratiti se na vladina poslovača i od ove vlade tražiti podobna lieka.

Demel pobija Suessa i napominje, da su iz počela i sami ministri stali za izabiranje podvladalaca.

Herbst najprie na podporu svojih nazora navodi oblast Ludviga Bambergera, i kaže ako se hoće svedjer da sliedi primier ingleske i inih inostranih banaka, nebi se imalo učiniti s manjim da se ne poprimu neke odredbe njihovih ustanova u ustanovu austro ugarske banke, kao na pr. da jedan bankar ne može sjediti u ravnateljstvu banke, ili da banka ne može razplatiti nikakve mjenice na kojoj je podpisan jedan od ravnatelja. Da su ove odredbe uvedene u ustanovu naše banke, njoj bi se brojilo nekoliko gubitaka manje (*nasmieh, dobro*). Govornik tačku po tačku pobija prigovore, što su predgovornici učinili imenovanju dvaju podvladalaca, i završuje moleći Komoru, da ne izloži na pogibelj nagodbu, ostavši usiono pri jednoj tački manje vriednosti.

Pokle je Giskra odborov izvjestitelj sabrao razpravu podupirući odborove predloge, prelazi se na glasovanje, koje je na Coroninov predlog poimenično. Prosliedak je glasovanja 144 glasova za predlog manjine (imenovanje podvladalaca), 119 protiva. Dakle su primljeni predlozi manjine.

Bližnja je sjednica sutra.

Interno.

Vienna, 21 dicembre. La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Costantinopoli, 20. Vari deputati musulmani intendono d' invitare il governo, in una prossima seduta del Parlamento, ad entrare in trattative di pace. — La Porta penserebbe di far quanto prima una leva di 300,000 uomini. Si attende un proclama del Sultano al popolo serbo, annunziante la destituzione del principe Milan.

Bucarest, 21. Il principe Carlo di Rumenia ebbe dall' Imperatore Guglielmo la croce di ferro per le sue gesta militari. Si crede che il Principe ritornerà tra breve a Bucarest, donde si recherà di quando in quando ad ispezionare l' esercito di operazione. Da qualche giorno regnano in Rumenia terribili bufere di neve.

Cetinje, 21. I Montenegrini si attendono di ora in ora la capitolazione del castello di Antivari. Il principe Nicolò è arrivato a Cetinje.

— 22 novembre. La Camera dei signori accoglie i progetti di legge sul contingente militare pel 1878, sul prolungamento del trattato commerciale coll' Inghilterra e sulla modificazione parziale della convenzione del 1867 colla *Südbahn*.

Naše zemlje.

Beč, 21 prosinca. *Politische Correspondenz* ima ove brzojavke:

Carigrad, na 20. Nekoliko muslemanskih zastupnika namjeravaju u bližnjoj sjednici skupštine pozvati vladu da zametne pomirne dogovore. — Kapija bi kanila do unovaći što prie 300.000 ljudi. Izčikaju Sultanov proglas na srbski narod, kojim će naviestiti svrgnuće knjaza Milana.

Bukurešt, na 21. Knjaz Karol rumunjski primio je od cara Vilima željezni krst radi njegovih vojničkih čina. Misle da će knjaz brzo se povratiti u Bukurešt, odkle će kad i kad izaći da pregleda dielujuću vojnicu. S ovu stranu nekoliko dana vladaju u Rumunjskoj strahovite vijavice.

Cetinje, na 21. Crnogorci čekaju od časa do časa da se Barski grad predade. Knjaz je Nikola došao u Cetinje.

— 22 prosinca. Gospodska je Komora primila zakonske osnove o vojnom dopadku g. 1878, o produženju trgovinskoga ugovora s Ingleskom i o diomičnoj preinaki pogodbe g. 1867 s južnom željeznicom.

Da ultimo faccio menzione dei dati, che si riferiscono al 100 o reggimento di fanteria del Canadà, di cui vado debitore al Dr. Thompson. (Pagina 58). Il reggimento era stazionato a Montreal, e dal 28 febbrajo 1868 fino alla fine di dicembre 1876 si manifestarono 13 casi di vajuolo, la quale malattia si presentò allora nella città in forma epidemica. I soldati ammalati erano per lo più reclute, che appunto venivano incorporate, mentre gli altri soldati del reggimento erano per lo più rivaccinati, e non ebbesi a constatare nessun altro caso, quantunque la epidemia non fosse da lungo tempo scomparsa in città. Si rileva quindi dai dati statistici presentati, che l' innesto si presenta quale un preservativo efficace contro il vajuolo. Io aggiungerò a tali dati anche i risultati dei rapporti annuali della registratura generale della Scozia: Nel 20.o rapporto annuale viene constatato, che la legge scozzese sulla vaccinazione non si riferisce che ai fanciulli, che sono nati nella Scozia dopo l' anno 1864. I casi di mortalità in seguito al vajuolo, avveratisi durante il ventennio dal 1855 fino inclusive 1874, sono nella Scozia i seguenti:

Anno	casi di morte dal vajuolo	anno	casi di morte dal vajuolo	anno	casi di morte dal vajuolo
1855	1309	1862	426	1869	64
1856	1306	1863	1646	1870	114
1857	845	1864	1741	1871	1442
1858	332	1865	383	1872	2446
1859	682	1866	200	1873	1126
1860	1495	1867	100	1874	655
1861	766	1868	15	—	—

La rapida diminuzione nel numero di questi casi di morte dall' anno 1864 al 1868 è notevolissima. Non è da contestarsi, essere questa rapida e manifesta

Navodim napokon podatke, što se odnose na 100.u pukovniju pješačku u Kanadi, na kojima sam dužan D.r Thompsonu. (Stran. 58). Pukovnija je bila nastanjena u Montrealu te od 28 veljače 1868 do svrhe prosinca 1876 prikazalo se 13 slučajeva boginja, koja se bolest u gradu pokazivala pod oblikom pošasti. Vojnici razboljeni bijahu najviše novaci, koji su uprav onda dolazili u pukovniju, dočim ostali vojnici bijahu največma po drugi put ucieplјeni, niti je bilo ijednoga inoga slučaja prem da pošast nije za dugo vremena bila dospjela u gradu. Doznaje se dakle iz državopisnih podataka, da se ucieplјivanje prikazuje kano uspješno čuvalo protiva boginjama. Tim ću podatcima nadostaviti ja i posliedke iz godišnjih izvještaja iz obćenitoga upisnika u Šotskoj: U 20.om godišnjem izvješću zasvjedočeno je da šotski zakon o ucieplјivanju odnosi se samo na diecu koji su se rodili u Šotskoj nakon g. 1864. Smrtni slučajevi uslied boginja, što su se dogodili za 20 godina od 1855 do uklopno 1874, u Šotskoj su ovi:

Godine	smrtni slučajevi od boginja	godine	smrtni slučajevi od boginja	godine	smrtni slučajevi od boginja
1855	1309	1862	426	1869	64
1856	1306	1863	1646	1870	114
1857	845	1864	1741	1871	1442
1858	332	1865	383	1872	2446
1859	682	1866	200	1873	1126
1860	1495	1867	100	1874	655
1861	766	1868	15	—	—

Veoma je znamenito brzo umoljenje slučajeva pomora od g. 1864 do 1868. Ne može se nijekati da je ovo brzo umaljenje pomora poteklo iz ucieplivanja

Digitized by Google

La *Politische Correspondenz* ha da Bucarest, 22: Nuovi reggimenti russi passarono per Bucarest. Violenti bufere hanno distrutto i telegrafi e danneggiate le ferrovie: fu organizzato un servizio di slitte. Un giurista russo si reca nella Dobrugia per istudiarvi le condizioni locali. Il granduca Nicolò, in occasione che gli venne consegnata la medaglia rumena del valore, diresse un lusinghiero scritto al principe Carlo.

— 23 dicembre. L'odierna *Wiener Zeitung* scrive: La *N. F. Presse* reca una serie di particolari dell' ultima seduta riservata della delegazione del Consiglio dell' Impero. Noi ci limitiamo a dichiarare di fronte ai medesimi, che le relative comunicazioni, sia per mancanza di criterio o per intenzione tendenziosa, sono anzi nei punti più importanti così marcatamente inesatti o svisati da non essere perciò solo degni d' una rettifica.

Buda-Pest, 21 dicembre. La giunta doganale della Camera dei deputati accettò l'aumento del dazio sul caffè da 16 a 24.

— 22 dicembre. Il comitato ai dazi accettò invariata la legge del dazio sul petrolio.

Estero.

Costantinopoli, 19 dicembre. (Per via indiretta). L' ispezione delle fortezze al Balcano non sarebbe il vero motivo della partenza di Mahmud Damat. Il Sultano, dietro consiglio di Mehemed Ruchdi, avrebbe trovato opportuno di allontanare per qualche tempo Mahmud Damat, che diventa sempre più impopolare. Giusta un' altra versione, Mahmud Damat, se la mediazione fallisse, si recherebbe al quartiere generale russo. Vari deputati intenderebbero di dare al governo un voto di sfiducia. Una parte dell' esercito del Danubio rinforzerà quello di Sofia. Il Sinodo armeno si pronunziò nel senso che per i cristiani è inammissibile il servizio militare.

— 22 dicembre. Il Sultano fece ieri defilare sulla piazza del Serraschierato tutte le truppe qui di stazione, compresavi la guardia civica e gli allievi della scuola militare: in tutto 40,000 uomini. A mezzo del maresciallo di palazzo il Sultano salutò le truppe, delle quali una parte si accinge a partire pel teatro della guerra, ed espresse la speranza che, in caso di bisogno, la guardia nazionale dimostrerà lo stesso patriottismo della truppa regolare, alla quale voglia Dio dar la vittoria.

— 23 dicembre. Nelle chiese greche fu preletta l' enciclica del patriarca greco, che invita tutti gli ortodossi a prender parte alla guardia nazionale che non viene mandata sul campo di battaglia. I professori ne vanno però esenti.

I serbi che s' avanzavano su Scharkiöi vennero respinti. Telegrammi da Scipka a Kamarli annunziano che i grandi freddi impediscono tutte le operazioni.

— 24 dicembre. (Dal *Havas*.) Dopo il rifiuto della Germania, motivato colla neutralità, pare che qui non si calcoli più su alcuna mediazione.

Un manifesto ufficiale conforta la popolazione alla fiducia, e a non prestar orecchio ai malevoli che cercano influire sulla pubblica opinione eccitandola contro il governo.

Atene, 24 dicembre. Il preventivo per il 1878 prelimina 11 $^{3}/_{4}$ milioni per armamenti.

Bucarest, 22 dicembre. Un telegramma comunicato quest' oggi alla Camera dice: Una parte dell' armata rumena rimane in Plevna e Nicopolis e negli altri luoghi conquistati dai rumeni sulla sponda danubiana. Il grosso dell' armata rumena consistente di due divisioni s' avanza verso Viddino; una divisione che scorta i prigionieri ripasserà il Danubio ed occuperà la sponda dello stesso da Giurgevo fino a Kalarasch. La quinta divisione rimane in Calafat come riserva, ed agirà di concerto colle altre due divisioni sulla riva destra del Danubio.

Parigi, 21 dicembre. La nomina del conte Saint Vallier ad ambasciatore in Berlino sarà pubblicata ufficialmente domani.

Belgrado, 21 dicembre. (Ufficiale). Il 19 corrente le truppe serbe presero d' assalto il passo di S. Nicola e le fortificazioni dello stesso; le perdite fatte da entrambe le parti sono ancora ignote. Il 19 un distaccamento serbo s' impossessò, dopo accanito combattimento, delle fortificazioni al ponte di Cecina e distrusse il ponte stesso, interrompendo con ciò le comunicazioni fra Nissa e Leskovaz. In seguito al movimento di circuizione serbiano, i turchi abbandonarono la posizione di Babinaglava che fu occupata dai serbi. Alla Drina ed in Javor tutto è tranquillo; 36 villaggi nei contorni di Adlies dichiarano la propria sommissione al principe della Serbia.

— 23 dicembre. (Ufficiale). L' armata dell' Javor prese Kladniza, fortificata dai turchi. Questi ultimi si ritirarono su Novavaros.

Pietroburgo, 22 dicembre. Questa mattina alle 10 lo Czar scendeva alla stazione, dove fu ricevuto dalla famiglia imperiale, da tutti i membri del Consiglio di Stato e del Senato, dai capi delle autorità civili e militari, e nu-

Politische Correspondenz ima iz Bukurešta na 22: Nove ruske pukovnije prodjoše kroz Bukurešt. Žestoke bure poharaše brzojave i oštetiše željeznice: ustrojena je služba saonicama. Ruski jedan pravoslovac idje u Dobrušu da prouči ondješnje stanje. Veliki knjaz Nikola prigodom što mu je predana rumunjska kolajna radi hrabrosti, upravio je prijazno pismo na knjaza Karola.

— 23 prosinca. Današnja *Wiener Zeitung* piše: *N. F. Presse* donosi hrpu potančinâ iz zadnje tajne sjednica Izaslanstva carevinskoga vieća. Sprama toga mi se ograničujemo na izjavu, da odnosni priobštaji, bilo iz nestašice razbora, bilo iz osobite namjere, u poglavitim tačkama tako su znatno pogrešni ili izkrivljeni, da stoga samo ne vriede da budu izpravljeni.

Budimpešta, 21 prosinca. Carinski odbor zastupničke Komore primio je povišenje carine na kavi od 16 do 24 f.

— 22 prosinca. Carinski odbor primio je nepromienjen zakon o carini na kameno ulje.

Inostranstvo.

Carigrad, 19 prosinca. (Popriekim putem). Pregledanje tvrdjavâ na Balkanu nebi bio pravi uzrok polazku Mahmud Damata. Sultan, po savjetu Mehemed Ružde bio bi našao podobno da odaleči na neko vrieme Mahmud Damata, koji je sve to mrži puku. Po drugom tumačenju, Mahmud Damat, kada bi se izjalovilo posredovanje, pošao bi u glavni tabor ruski. Nekoliko zastupnikâ namjerava izreći nepouzdanje vladi. Jedan dio vojnice s Dunaja ujačati će vojnicu u Sofiji. Jermenski sinod izrekao je da kršćani ne smiedu obavljati vojnu službu.

— 22 prosinca. Sultan je činio jučer da se izredaju na poljani pred Seraškirištem sve vojske ovdje na posadi, zajedno sa gradjanskom stražom i gojencima vojnoga učilišta: svega 40.000 ljudi. Preko sarajskoga poglavice Sultan je pozdravio vojske, od kojih se jedan dio sprema da ide na ratno pozorište, i izjavi uhvanje, da će, do prigode, i narodna straža izkazati isto rodoljubje kano i redovite vojske, kojima neka Bog udieli pobjedu.

— 23 prosinca. U grčkim crkvama proštivena je okružnica grčkoga patriarhe, koja pozivlje sve pravoslavne da udju u narodnu stražu, koju neće poslati na bojno polje. Učitelji su iznimljeni.

Srbi, koji su napried stupili do Šarkjeja suzbiveni su. Brzojavke iz Šipke i Kamarlja navješćuju da velika zima zapriečuje dielovanje.

— 24 prosinca. (Iz *Havasa*). Pokle ga je Nemačka odbila iz uzroka nestranosti, rekbi da već ne računaju na nikakvo posredovanje.

Uredovni jedan proglas pokrepljuje pučanstvo u pouzdanju, i da ne sluša zlikovce koji traže da zavedu obće mnenje podbudjujući ga protiva vladi.

Atina, 24 prosinca. Predračun g. 1878 donosi 11 $^{3}/_{4}$ milijuna radi oboružavanja.

Bukurešt, 22 prosinca. Brzojavka danas priobćena Komori kaže: Jedan dio rumunjske vojnice ostaje u Plevni i Nikopolju i po ostalim mjestima što su rumunji osvojili na obali Dunaja. Deblo rumunjske vojnice, sastojeće iz dva odiela stupa napried prama Vidinu, jedan odio što prati zarobljenike povratiti će se preko Dunaja i posjesti će obalu od Gjurgjeva do Kularaša. Peti odio ostaje u Kalafatu kao pričuva, i dielovati će složno s drugim dvama na desnoj obali Dunaja.

Paris, 21 prosinca. Imenovanje kneza Saint Valliera poslanikom u Brlin biti će uredovno objavljeno sutra.

Biograd, 21 prosinca. (Uredovno). Na 19 o. m. srbske su vojske jurišem osvojile S. Nikole klanac i njegove utvrde; još se ne zna gubitka s nikoje strane. Na 19 jedan srbski odielak nakon žestoka boja osvoji utvrde na Cečirskom mostu, razori most i tako prekide saobštaj medju Nišem i Leskovcem. Uslied zakreta kojim su srbi išli da ih okoliše, turci ostaviše položaj na Babinoj glavi, koji su posjeli srbi. Na Drini i na Javoru sve je mirno; 36 sela okolo Adljesa izjavi svoje podlaganje pod srbskoga Knjaza.

— 23 prosinca. (Uredovno). Vojnica na Javoru osvoji Kladnicu, što su bili turci utvrdili. Ovi su se povukli na se u Novuvaroš.

Petrograd, 22 prosinca. Jutros u 10 sati sadje Car na postaju gdje su ga dočekali carska obitelj, svi članovi državnoga vieća i Starostije, poglavice gradjanskih i vojnih oblasti i mnogobrojna odaslanstva. Nebrojena množina odu-

---

diminuzione nel numero dei casi di morte una conseguenza dell' innesto coatto. I risultati dell' anno 1868 furono tali, da giustificare la speranza, che tale malattia sarebbe per scomparire del tutto in pochi anni. Ma una tale anticipata supposizione si è mostrata del tutto illusoria in seguito all' esperienza degli anni seguenti. Dall' anno 1869 si è aumentato il numero dei casi di morte in seguito al vajuolo, e ció dapprima lentamente, quindi più presto fino all' anno 1872, nel qual anno si presentarono più numerosi, di quello non sia stato il caso durante i suddetti 20 anni. Ricordando l' epidemia dell' anno 1871 e 1872, il Dr. Robentson dice nel suo rapporto di data 5 aprile 1875 (pagina 29), che 26,000 fanciulli nati nella Scozia durante l' ultimo decennio furono sottratti alle prescrizioni della legge sulla vaccinazione. Oltracciò vivono tra noi notoriamente migliaja di persone, che non sono vaccinate, che naquero in Iscozia, primachè fosse entrata in vigore la legge sulla vaccinazione, o che immigrarono nel nostro paese dall' estero. I nostri rapporti sulla vaccinazione e rivaccinazione delle persone adulte non possono riguardarsi come perfettamente esatti. Per illustrare i beneficii della vaccinazione, offro la seguente tabella: Casi di morte in seguito al vajuolo nelle undici città capitali, in differente età, nell' anno 1874, paragonati con quelli dei dieci anni 1855-1864 nelle stesse città, primachè fosse entrata in attività la legge sulla vaccinazione.

Età	Casi di morte dal vajuolo	per cento in ogni età	casi di morte dal vajuolo	per cento in ogni età
0-5	89	25.00	4062	75.03
5-20	100	30.62	660	12.19
20-60	156	43.82	687	12.67
60 e più	2	0.56	6	0.11

(*Continua*).

na silu. Posliedak je g. 1868 bio takov, da može opravdati uhvanje, što bi ta bolest mogla izčeznuti posve u malo godina. Ali se takovo mnenje pokazalo posvema varavo uslied kasnje nasliednih godina. Od g. 1869 broj smrtnih slučajeva uslied boginja povišio je, a to izpočela polagahno a potle brže do g. 1872, koje se godine pokazaše u većem broju negoli ikada u ono 20 godina. Pripominjući pošast za godina 1871 i 1872, D.r Robertson kaže u svom izviešću od 5 travnja 1875 (stran. 29), da je 26.000 djećice rodjene u Šotskoj za 10 zadnjih godina podkradjeno propisima zakona o uciepljivanju. Suviše živę kako je poznato medju nam na tisuće čeljadi neuciepljene koja se rodila u Šotskoj prie nego je ušao u život zakon o uciepljivanju, ili koje pristupiše k nami iz inostranstva. Naša izvješća o uciepljivanju i preuciepljivanju nemogu se smatrati kao podpuno točna. Da razsvietli blagodat uciepljivanja donosi ovu skrižaljku: Slučaji smrti uslied boginjâ u jedanaest priestolnih gradova, po raznim dobama za godine 1874, prispodobljeni s onima iz deset godina 1855-1864 u istim gradovima, prie nego je ušao u život zakon o uciepljivanju.

Doba	smrtni slučaji od boginja 1874	postotak svake dobe	smrtni slučaji boginja 1855-1864	postotak svake dobe
0-5	89	25.00	4062	75.03
5-20	100	30.62	660	12.19
20-60	156	43.82	687	12.67
60 i više	2	0.56	6	0.11

(*Sliedi svrha*).

Segue il supplemento — Sliedi dodatak.

Digitized by Google

merose deputazioni. Una folla sterminata ed entusiastata occupava le vie percorse, festivamente imbandierate. Questa sera la città sarà illuminata.

Londra, 22 dicembre. La Camera di commercio di Manchester deliberò di presentare urgente petizione al Governo di non abbandonare il suo contegno neutrale. Altre Camere di commercio preparano eguali petizioni.

Il *Times* raccomanda di approfittare della nota turca per far conoscere alla Porta il vero stato delle cose e le prospettive che si presentano. Una chiara esposizione fatta dal Governo inglese potrebbe far comprendere ai turchi l' imperiosa necessità di avviar trattative.

— 24 dicembre. La *Reuter* ha da Costantinopoli 23: La risposta della Germania alla nota-circolare turca dichiara che la Germania non può intervenire, ma che è sempre disposta a contribuire alla pacificazione.

ševljena napunjavaše ulice gdje je prošao, svečano okićene. Večeras je grad osvietljen.

London, 22 prosinca. Trgovinska Komora u Manchesteru odluči da prikaže hitnu prošnju vladi, neka ne ostavi svoje nestrano ponašanje. I druge trgovinske Komore pripravljaju takove prošnje.

Times priporuča da prigodom turskoga dopisa dadu znati Kapiji pravo stanje stvari i izglede koji se prikazuju. Jasan priobštaj oda strane engleske vlade mogao bi dati razumjeti turcima neubjegivu nuždu, da otvore dogovore.

— 24 prosinca. *Reuter* ima iz Carigrada na 23: Odgovor Nemačke na turski okružni dopis izjavlja, da se Nemačka ne može umiešati, ali da je svedjer gotova podpomoći pomirenje.

Notizie locali e provinciali.

Il Consiglio scolastico provinciale tenne giovedì, 20 corrente, una seduta, in cui, oltre ad altri argomenti di interesse personale, furono trattati anche i seguenti: lettura ed approvazione del protocollo dell' ultima seduta; dispacci ministeriali pervenuti dopo l' ultima seduta; protocollo conferenziale del Ginnasio di Cattaro; protocolli conferenziali dell' Istituto magistrale femminile di Ragusa, e proposta di una riduzione dell' orario; conferenza distrettuale dei maestri del distretto di Lesina; proposta risguardante il regolamento scolastico didattico; istituzione di scuole: a) ausiliarie a S. Domenica, Borovci, Reževič, b) regolare a Duba; locali scolastici per Banjol, Ugljane; mobili scolastici per Pago, Provicchio Luka; correzioni della carta della Dalmazia.

Il ministero del commercio ha permesso, che chi desidera qualificarsi pel servizio di saggio, possa essere ammesso presso gli Uffizî di saggio ad acquistarsi la previa pratica necessaria per poter subire l' esame di maestro di saggio.

Le relative domande di ammissione sono da dirigersi all' i. r. Ispettore di saggio, cui spetta l' evasione delle medesime di concerto colla rispettiva competente autorità politica distrettuale.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Učionsko pokrajinsko vieće imalo je u četvrtak, 20 o. m. sjednicu, na kojoj, izim posala osobne koristi, razpravljani su i ovi: štenje i potvrda zapisnika predjašnje sjednice; ministarski odpisi nakon nje prispjeli; sastanački zapisnik Kotorskoga ginasija; sastanački zapisnici ženskoga učiteljišta u Dubrovniku i predlog umaljenja dobnika; kotarski sastanak učiteljâ u Hvarskom kotaru; predlog glede obućnoga pravilnika u učionama; ustanovljenje učionâ: a) pomoćnih, u S. Nedielji, u Borovcima, u Reževiću, b) redovne, u Dubi; učionska pomješća u Banjolu, u Ugljanu; učionsko pokućstvo u Pagu, Prvić-Luci; poprave na zemljovidu Dalmacije.

Trgovinsko je ministarstvo dopustilo, ko bi želio usposobiti se baždarskoj službi, da bude primljen kod baždarskih ureda, da sebi pribavi predteČnu vještinu nek bi mogao poslie učiniti izpit baždarskoga majstora.

Dotične prošnje na primanje imaju se upraviti c. k. baždarskomu Nadzorniku, na koga spada obaviti ih u dogovoru s dotičnom, nadležnom, političkom oblašću kotarskom.

Telegrammi particolari della Redazione.

Belgrado, 26 decembre. Dopo accanito, disperato combattimento, i turchi abbandonarono Kuršumlje, che fu occupata dai serbi.

Bogot, 25 decembre. I prigionieri turchi muoiono in seguito a persistente freddo di 18 gradi sotto lo zero. È impossibile qualsiasi aiuto.

Costantinopoli, 26 decembre. I serbi cominciarono a bombardare Nissa.

Vienna, 27 decembre. La *Politische Correspondenz* ha da Belgrado: il principe Wrede dichiarò che il governo austriaco protesta in precedenza decisamente contro ogni azione della Serbia che potesse tangere gli interessi austriaci, lo che succederebbe quando si imprendessero movimenti guerreschi o rivoluzionarî nella Bosnia o nell' Erzegovina. Il governo serbo assicurò formalmente che fu ordinato severamente al comandante del corpo di armata sulla Drina di non prendere l' offensiva contro la Bosnia.

Bogot, 26 decembre. Uffiziale. Sulla strada di Belgradschik gli ussari russi si congiunsero ai 21 corr. coi serbi. Due squadroni di cavalleria russa si diressero verso Pirot, ove probabilmente già arrivarono.

Un piroscafo russo prese nel Mar Nero tre navi di trasporto turche con 10 uffiziali e 700 *nizam*.

Parigi, 27 decembre. Don Carlos fu invitato ad abbandonare la Francia.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1859. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso di un posto sistemato di Cursore resosi vacante presso l' i. r. Tribunale Provinciale di Zara cui va annesso il salario di fior. 300 aumentabili a fiorini 350, e l' aggiunta di attività del 25 per cento sul salario.

Gli aspiranti dovranno col tramite della rispettiva Superiorità se impiegati, ovvero direttamente produrre le loro Suppliche corredate di documenti in originale, od in copia autentica, comprovanti l' età, la costituzione fisica la cittadinanza austriaca, i servigi prestati, il possesso delle due lingue del paese, cioè la slavo-dalmata, e l' italiana, nonchè la legale loro qualificazione al posto dimandato, dichiarando se ed in qual grado di parentela, o di affinità si attrovino cogli impiegati cursori, o servi del Tribunale Provinciale di Zara, e ciò tutto nel termine di 4 settimane decorribili dal giorno 16 gennaio 1878.

Si richiamano gli aspiranti militari a cui preferibilmente competono siffatti posti alle disposizioni vigenti per la relativa insinuazione di persone militari, coll' espressa avvertenza portata dal § 6 della legge 3 maggio 1853.

Dall' i. r. Presidenza del Tribunale Provinciale
Zara 6 decembre 1877.

N. 1860-p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ad un posto sistemato di Servente presso il c. r. Giudizio Distrettuale di Scardona cui va annesso l' annuo salario di fiorini 250 aumentabile a fior. 300, e l' aggiunta di attività del 25 per cento sul salario.

Gli aspiranti dovranno col tramite della rispettiva Superiorità se impiegati, ovvero direttamente produrre le loro suppliche corredate di documenti in originale od in copia autentica, comprovanti l' età la costituzione fisica, la cittadinanza austriaca, i serelgi prestati, il possesso delle due lingue dvi paese cioè la slavo-dalmata, e l' italiana, la loro legale qualificazione al posto in discorso, nonchè dichiarare se, ed in qual grado di parentela, o di affinità si attrovino cogli attuali impiegati, e servi del giudizio suddetto, termine di quatro e ciò tutto nel settimane decorribili dal giorno 16 gennaio 1878.

Si richiamano gli aspiranti militari alle disposizioni vigenti per l' insinuazione di persone militari a simili posti, coll' espressa avvertenza portata dal § 6 della legge 3 maggio 1853.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale Provinciale
Zara 6 decembre 1877.

AVVISO.

Si rende a pubblica notizia, che viene aperto un posto di sensale con la residenza in Stretto di Morter. Gli aspiranti s' insinueranno a questa Camera fino al giorno 10 gennaio 1878 comprovando l' età superiore ad anni 24, la cittadinanza austriaca, gli esami di sensale subiti presso qualche camera di Commercio, la conoscenza delle due lingue del paese italiana e slava e la buona fama e morale condotta.

Dalla Camera di Commercio e d' Industria
Zara, 12 dicembre 1877.

KUNDMACHUNG. 3—3

Aus der von einem unbekanten Wohlthäter aus Anlass der Vermählung Ihrer kaiserlichen Hoheit der durchlauchtigsten Frau Erzherzogin Gisela mit Seiner königlichen Hoheit dem durchlauchtigsten Prinzen Leopeld von Bayern gegründeten Stiftung, ist eine Ausstattung im Betrage von 600 fl. ö. W. zu vergeben.

Auf diese Ausstattung haben im Brautstande befindliche, mittellose und würdige Töchter oder Waisen von Beamten Anspruch, welche einem, dem Ministerium des Innern für die im Reichsrathe vertretenen Königreiche und Länder unterstehenden Dienstzweige angehören, oder bis zu ihrem Ableben oder ihrer Pensionirung angehört haben.

Die Ausstattung wird am 22 April 1878 verliehen, jedoch erst nach eingegangenem Ehebündnisse flüssig gemacht, wozu dem beteilten Mädchen die Frist bis Ende Oktober 1878 offen steht.

Die Gesuche um diese Ausstattung sind mit dem Taufscheine, Sitten-und Mittellosigkeits Zeugnisse des Mädchens, dann mit dem Nachweise über die bereits stattgehabte Verlobung, endlich mit dem Nachweise, dass der Vater desselben in einem der obigen Diensteszweige dient oder gedient hat, zu belegen.

Soferne keine andere Nachweisung über die bereits stattgehabte Verlobung geliefert werden kann, ist mindestens der Name und Charakter des Bräutigams anzugeben.

Die in der bemerkten Weise instruirten Gesuche sind längstens bis 15 Jänner 1878 bei der kk. n. ö. Statthalterei zu überreichen.

Wien den 16 November 1877.
Von der kk. n. ö. Statthalterei.

N. 4970-crim.

DECISIONE.

In nome di Sua Maestà l' Imperatore, L' I. R. Tribunale di Circolo in Spalato quale Tribunale di stampa,

Vista la proposta di quest' I. R. Procura di Stato 15 corrente N. 4182;

Esaminato l' articolo intitolato „Il Governo provinciale e la stampa II.a" che comincia colle parole „Il processo recente del *Costituzionale*" e termina „Potesse almeno avere l' efficacia di un fungo proibito" inserito nel N. 149 del giornale l' *Avvenire* uscito nel giorno 14 corrente dalla tipografia di Antonio Zannoni, del quale è redattore ed editore responsabile Arturo Colautti;

Visto che l' autore dell' articolo attacca con contumelie e dileggi le decisioni dell' autorità, e ciò in modo da suscitare contro le stesse l' odio ed il disprezzo;

Visto concorrere per tal modo in detto articolo gli estremi del delitto di sedizione previsto dal § 300 C. P;

Visti i §. §. 488, 489, e 493 R. P. P. ed il §. 37 della legge sulla stampa 17 decembre 1862,

ha giudicato:

Il tenore dell' articolo il Governo Provin-

Digitized by Google

ciale e la stampa II, che comincia colle parole „Il processo recente del *Costituzionale*, e termina „Potesse almeno avere l'efficacia di un fungo proibito" contiene gli estremi del delitto di sedizione previsto dal § 300 C. P.;

Viene confermato giusta i §. §. 487 e 489 R. P. P. il sequestro di detto stampato, ed in base al §. 493 R. P. P. pronunciato il divieto dell' ulteriore sua diffusione, nonchè a sensi del §. 37 della legge sulla stampa la parziale distruzione dello stampato nella parte contenente il suddetto articolo.

Si pubblica questa decisione mediante affissione nella sede del Tribunale, ed inserzione nel foglio l'„Avvisatore Dalmato". Locchè s'intimi all' I. R. Procura di Stato, ad Antonio Zannoni e ad Arturo Colautti.

Dall' i. r. Corte di Giustizia di I.a Istanza
Spalato, 18 decembre 1877.

Editti.

N. 3090-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale dell' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 gennaio, 21 febbraio e 21 marzo 1878 si terranno i triplici incanti per la vendita dell' immobile in calce descritto, oppignorato da Maria Pivac ved. Bussić alli Giuseppe ed Antonio fratelli Pivac q.m Matteo d'Imoschi e stimati fior. 10990 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo d'estimo ed il certificato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 10990.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore a quello dell' estimo, mentre al terzo incanto, a qualunque prezzo anche inferiore all' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, esonerata la sola esecutante qualora si rendesse deliberataria di tale deposito fino alla concorrenza del di lei credito ed assicurato sullo stesso stabile.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dell'immobile.

Casa a tre piani sita in Imoschi coll' attigua casuccia servente ad uso di cucina e forno, con sottopostevi due botteghe ed altri fondi terreni, con orto ed altre adjacenze, il tutto fra confini, a levante piazza del Pazzaro, borra strada comunale, ponente Giuseppe Ivanišević, e mezzodì Soić, Siamogna e Hvešić.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
Imoski 21 ottobre 1877.

N. 3257. EDITTO. 1—3

Per parte dell' I. R. Pretura Urbana in Ragusa, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 16 gennaio, 16 febbraio e 16 marzo 1878 si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi sottodescritti e contemplati dal protocollo d' estimo 25 agosto 1876 N. 3520, oppignorati da Michele Regio da Ragusa all' eredità giacente di Nicolò Lise detto Lampo rappresentato dal curatore avv. D.r Serragli e stimati fior. 934 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La vendita sarà fatta in due lotti cioè:

a) Lotto I. Un terzo della casa al civ. N. 17 a Soline di Breno tra confini da tramontana, casa del fu Giorgio Giurovich, e dagli altri lati terre di Giacomo Mandun, con una košara, ove era la cucina vecchia.

b) Lotto II. Terre e migliorie descritte ai N. N. 2, 3, 4, 5, 6 del protocollo di stima 25 agosto 1876 N. 3520.

2. Un orto davanti la suddetta casa N.o 17 sopra cui esistono due piante grandi e vecchie d' olivo, tra confini da levante, mezzodì e ponente terre di Giacomo Mandun, da tramontana strada comunale.

3. Un pezzo di terreno dietro la suddetta casa N. 17 su cui esistono due gelsi ed un cipresso, tra confini da levante strada comunale, da mezzodì e tramontana terre di Giacomo Mandun e parte la casa N. 17.

4. Terreno denominato Megine in costa di monte tenuto in affitto da Giacomo Mandun fra confini da levante terra di Giorgio q.m Giorgio Gjurović, da mezzodì e tramontana terre Duper, da ponente terre di Giacomo Mandun.

5. Terreno denominato Zgrada diviso in due parti di cui la superiore confina da levante coll' ottomano, da mezzodì terre di Antonio Stanić, da ponente terre di Giorgio q.m Pietro Gjurović, da tramontana terre di Giacomo Mandun.

6. La parte inferiore di detto terreno Zgrada che confina da levante coll' ottomano, da mezzodì terre di Ilarione Guglielmović, da ponente terre, di Giorgio q.m Pietro Gjurović, e da tramontana terre di Giovanni Gjurović.

2. La prima voce d' asta sarà pel primo lotto fiorini 100 e per il lotto II fior. 834.

3. I singoli lotti saranno venduti al maggior offerente ad un prezzo non inferiore al valore di stima ed al terzo a qualunque prezzo anche inferiore alla stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' acquisto.

5. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio.

6. Il prezzo di delibera dovrà essere sborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dall' i. r. Pretura Urbana
Ragusa, 10 ottobre 1877.

N. 6197. EDITTO. 1—3

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Knin si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 11 gennaio, 12 febbraio e 20 marzo 1878 si terranno triplici incanti per la vendita dei beni sotto descritti oppignorati da Giovanni Matcovich da qui ad Ilia Bojanich e stimati in fiorini 560 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 560.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo non inferiore alla stima ai primi due incanti ed a qualunque prezzo al terzo incanto.

3. Ogni obblatore eccettuato l' esecutante dovrà depositare il vadio del 10 per cento sulla stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, restando da ciò dispensato l'esecutante fino all'ammontare del suo credito liquido.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo denominato Dughi dò Vrasnice di giornate 2 di aratura fra confini da levante Brdo, da ponente Ograda di Stevan Zelembaba, da borra Antona Bajanić, da scilocco Pane Bojanić. La sua terza parte vale fior. 100.

2. Una Ograda detta Čopina di 7 giornate di aratura fra confini da levante Ulica, da borra fraterna Bojanić e da scilocco la stessa e da ponente strada.

La sua terza parte vale fiorini 200.

Si avverte poi che delle 7 giornate non vi si trovano in coltura che quattro mentre le altre 3 sono incolte.

3. Terreno arativo Lug Više Bare Raskovića kod Vrbice gornje uvrati di giornate 1 e mezza fra confini da levante Juro Bojanić, ponente Giovanni Matcovich, da borra Lorenzo Monti, da scilocco Simeone Bojanić. La sua terza parte vale fior. 70.

4. Terreno Čopina Luka in Lug di 1 giornata di aratura, fra confini da levante Sibić, da ponente Lazo Čapo da borra Ilia Bjedov e da scilocco Jovan Bradaš. La sua terza parte vale fiorini 50.

5. Terreno pure arativo na Kerčevine di 3|4 di giornata u Sirinam fra confini a levante Brina, da ponente Andrea e Petar Kukolj, da borra Jurka Bradas, e da Scilocco comunale (passa poita). La sua terza parte vale fiorini 25.

6. Terreno vignato u Viečom Dolu niže Buče Dmitroviča di zappe 15 fra confini da levante Jovan Bradoš q. Rade, da ponente lo stesso Jovan Bradas q.m Pilip, da borra Nikola Bradaš, da scilocco fraterna Bradaš q.m Rade. La sua terza parte di zappe 5 a fiorini 15, fiorini 75.

7. Terreno arativo Bojanica Burra u Tučiču di mezza giornata di lavoro, fra confini da levante Fiume Butišnica, da ponente e scilocco Juro Bojanić, da borra Vasigl Bojanić. La sua terza parte vale fior. 40.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
Knin 14 novembre 1877.

N. 6311-civ. EDITTO. 3—3

Per la vendita dei beni esecutati da Simeone Bomman da Sebenico a Simeone Mialjević da Bilizze.

(Vedi I.a pub. al n.ro 102).

Dall' i. r. giudizio distrettuale.
Sebenico, 16 settembre 1877.

ANNUNZI.

AVVISO.

Il sottoscritto porta a pubblica conoscenza che dal giorno d' oggi 24 dicembre dovrà ritenersi annullata e di nessuna efficacia la Procura rilasciata a Vincenzo Macale di Antonio di data 25 luglio 1872 risguardante l' impresa Montanistica di Velussich.

Sebenico, 24 dicembre 1877.
Antonio Macale.

AVVISO INTERESSANTE
ai Proprietarii di animali pecorini.

Presso la società del gregge modello di Pago, trovansi vendibili al solito prezzo di fior. 15, N.o 30 Montoni di razza incrociata da 2 in 5 anni, sani e vigorosi, abituati alla vagopastura.

Coloro che desiderassero farne acquisto, potranno rivogliersi alla Direzione di questo Comizio Agrario.

Il Preside del Comizio Agrario.
Pago li 10 Decembre 1877.

N. 1638. AVVISO. 3—3

In seguito al deliberato del Consiglio Comunale 2 dicembre a. c. quest' amministrazione apre il concorso pel conferimento di sei posti di guardie comunali, coll' annuo stipendio di fior. 400, da percepirsi da mese in mese dalla cassa comunale.

Gli aspiranti dovranno far pervenire le loro suppliche fino ai 10 di gennaio 1878, e dovranno corredarle dei certificati comprovanti la conoscenza del leggere e scrivere, l' età, il luogo di nascita, i servizi eventualmente prestati, la costituzione fisica, la condotta, nonchè la conoscenza della lingua serba ed italiana.

Si darà la preferenza a coloro che avranno servito presso l' i. r. gendarmeria.

Cattaro li 8 dicembre 1877.

Br. 1638. OBJAVA. 3—3

Uslied zaključka Općinskog vjeća 2 dekembra t. g. ovo opraviteljstvo otvora na tječaj na šest mjesta Općinskih stražara, s godišnjom platom od fior. 400, koje će im izplačene biti mjesečno od Općinske blagajne.

Natjecatelji imaju podnijeti svoje prošnje do 10 januara 1878 i podkriepiti ih svjedočbama dokazujućim, da znaju čitati i pisati, doba, mjesto rodjenja, službe slučajno obršene, fizičnu sustav, ponašanje i znati srbski i talijanski jezik.

Predpostaviti će se oni koji su služili kod c. k. Oružaništva.

Kotor 8 dekembra 1877.

N. 327 AVVISO DI CONCORSO. 3—3

In seguito al deliberato del Consiglio Comunale nella seduta 7 corrente si apre il concorso al posto di medico chirurgo coll' annuo appuntamento di fior. 1200 (milleduecento, cioè fior. 600 pagabili mensilmente anticipati dalla cassa comunale pella cura che presterà agli amalati poveri, § 11 legge 27 febbraio 1874, ed altri fior. 600 che il comune di concerto col medico istituirà pelle famiglie agiate.

La durata del posto sarà triennale e potrà prolungarsi previo accordo del Consiglio comunale e del medico.

Gli aspiranti al posto suddetto dovranno produrre le loro domande a quest' Amministrazione comunale entro quattro settimane decorribili dalla prima iscrizione del presente avviso nel foglio ufficiale „Avvisatore Dalmato", corredate dai seguenti documenti: 1. fede di nascita, 2. diplomi in medicina e chirurgia, 3. l' autorizzazione al libero esercizio nei paesi rappresentati dal Consiglio dell' impero, 4. il certificato comprovante la piena conoscenza delle lingue italiana e slavodalmata e 5. altri documenti comprovanti i servizi eventualmente prestati.

Il relativo contratto, in consonanza alla succitata legge 27 febbraio, verrà stipulato posteriormente presso quest'ufficio in concorso del nominato.

Dall'Amministrazione Comunale
Comisa 10 decembre 1877.

Ringraziamenti.

A tutti quei pietosi e benevoli Signori, che concorsero alle esequie del nostro caro **Antonio**, strappato al nostro cuore da crudo morbo nell' età di belle speranze, tributiamo i più vivi ringraziamenti al personale del dipartimento contabile Luogotenenziale particolarmente alla squisita generosità del Sig. Michele Jacsich, e così alle gentili persone che affettuosamente confortarono la di lui sorella Filomena nei giorni ch' essa fu a Zara, ed a tutti gli amici di Pago che presero parte al nostro dolore.

Non abbiamo poi parole ad esternare i nostri sentimenti di gratitudine alla famiglia del Sig. Simeone Jelić colla quale l' estinto abitava, pelle cure prodigategli e pel dolore da lei sentito a causa della perdita dell' amico ospite. E indimenticabili per noi saranno i giovani di lui amici Abelardo de Denaro, Anacleto Buzolić, Antonio Marcovina e Silvio Zorović, che dopo aver vegliato lunghe notti al letto dell' infelice travagliato da fiera malattia, sparsero fiori e lagrime sulla salma del loro amico. E in aggiunta degli accennati ricordi, ci sarà sempre di religiosa consolazione il compianto di molti Signori di Zara, nonchè il pensiero che le spoglie del nostro indimenticabile **Antonio** riposano in terra di pietosi e gentili abitanti.

Pago 21 decembre 1877.

Laura ved. *Deanović* madre per se e *famiglia*

PRESSO IL

NEGOZIO LIBRARIO

E

TIPOGRAFIA

DI

GIOVANNI WODITZKA

in ZARA

si trovano ogni sorta di Stampiglie occorrenti ai M.M. R.R. Parrochi ed alle Fabbricerie, cioè: fogli di nascita, di morte e di matrimonii tanto in lingua italiana che cirilliana, estratti sommarii, Resoconti introiti ed uscita, Giornali di Cassa ecc. ecc.; nonchè ogni qualità di Stampe occorrenti alle Spett. Amministrazioni Comunali, Capitanati, e pei Giudizii Distrettuali, il tutto a **prezzi modicissimi**.

Nelle ordinazioni si raccomanda d' inviare il formulare.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google